Delibera della Giunta Regionale n. 43 del 05/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA. PROGRAMMAZIONE RISORSE LINEA DI AZIONE "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. in data 17/09/2024, è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024;

b. con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024, sono stati individuati i Dirigenti delle strutture regionali competenti *ratione materiae* per l'attuazione degli interventi ricompresi nel citato Accordo per la Coesione;

c. con Delibera n. 70 del 07/11/2024, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 12 del 16/01/2025, il CIPESS, nel prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo, ha disposto, in favore della Regione Campania, l'assegnazione della quota residua di risorse FSC 2021-2027, al netto degli stralci già disposti, pari a € 1.887.666.405,44, e delle risorse complementari del Fondo di Rotazione *ex lege* n. 183/87, per un importo di € 1.277.485.160,00;

d. l'art. 6 dell'Accordo menzionato prescrive, con riferimento alle linee di azione comprese negli Allegati A1 e A5 all'Accordo stesso, l'impegno della Regione ad avviare le attività per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria, dunque entro il prossimo 17 marzo 2025;

e. nel Programma di interventi finanziato dall'Accordo per la Coesione è ricompresa, all'allegato A1, la linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE", per un importo di € 26.800.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027, che rientra nell'area tematica "Competitività imprese" – linea di intervento "Industria e servizi" ed ha come beneficiari la Regione Campania e gli Enti locali;

f. l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'allegato A1 dell'Accordo per la Coesione è subordinata, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. e) della L. n. 178/2020, alla registrazione, da parte degli organi di controllo, della citata delibera CIPESS n. 70/2024 di assegnazione delle risorse;

g. la Regione Campania, con la linea d'azione in questione, finanzia azioni trasversali per consentire al sistema produttivo campano di crescere in competitività, mettendo a disposizione delle imprese, anche attraverso il sistema degli enti locali, infrastrutture al servizio delle attività produttive e acquisendo servizi volti a favorire l'attrazione degli investimenti nonché la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese, con particolare riguardo ai settori produttivi di eccellenza del territorio;

h. con riferimento alla linea di azione di cui sopra, il detto Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 ha individuato, quale Responsabile dell'Attuazione, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. gli investimenti realizzati con gli ultimi cicli di programmazione hanno solo parzialmente colmato il divario infrastrutturale con il resto del Paese e lo sviluppo economico regionale risulta ancora ostacolato da servizi pubblici al di sotto degli standard nazionali, punti di debolezza che incidono negativamente sull'attrattività e competitività territoriale;

b. il miglioramento degli indicatori relativi al lavoro e all'occupazione rende necessaria l'integrazione con policies mirate allo sviluppo economico territoriale e prospettive strategiche orientate al sostegno delle attività produttive;

c. sussiste, in ragione delle suesposte considerazioni, un rilevante interesse pubblico alla realizzazione di interventi infrastrutturali in aree strategiche del territorio campano, concentrando le risorse in aree attrattive e contemperando esigenze di sviluppo economico con esigenze di salvaguardia degli aspetti ambientali e paesaggistici;

d. per il perseguimento degli obiettivi di policy sopra indicati, gli uffici competenti per materia hanno elaborato una proposta di intervento le cui linee sono esposte nell'allegato A al presente provvedi-

mento;

e. in particolare, l'elaborato documento "INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI E DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA CAMPANIA" è destinato ai Comuni del territorio della Regione Campania, con vigente strumento urbanistico, per finanziare insediamenti produttivi nuovi o già esistenti per il loro completamento infrastrutturale;

f. la Regione Campania, inoltre, attribuisce grande rilevanza all'apertura internazionale dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire la competitività del sistema regionale e generare nuove opportunità di sviluppo per le imprese;

g. l'apertura internazionale costituisce indiscutibilmente il volano della crescita economica e rappresenta, nonostante il ruolo predominante che in questo settore svolgono soprattutto le forze e le logiche di mercato, un terreno sul quale azioni mirate di accompagnamento e di promozione, da realizzarsi insieme ad interventi a sostegno della competitività territoriale, possono conseguire risultati importanti;

h. una efficace strategia di marketing territoriale, operando con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità produttive del territorio, è determinante per aiutare le imprese regionali a superare i propri limiti dimensionali e organizzativi, per incrementare il loro export e la competitività su nuovi mercati;

i. per favorire l'apertura internazionale dei settori produttivi e delle eccellenze dell'economia campana nonché la competitività del sistema regionale, gli uffici competenti per materia hanno redatto un "PROGRAMMA DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO CAMPANO", riportato nell'allegato B al presente provvedimento, elaborato in modo da dare continuità alla partecipazione della Regione Campania alle iniziative a cui si è preso parte nel triennio precedente, nel quale sono elencate le iniziative avviate nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di Coesione, le iniziative da realizzarsi nel 2026 e le iniziative da realizzarsi nel 2027;

j. con la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 7 gennaio 2025 di "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni", si è provveduto, tra l'altro, a dotare opportunamente i capitoli di spesa U04593 "Promozione e valorizzazione del Made in Campania" per l'importo complessivo di € 500.000,00 e U04521 "Manifattura Campania: Industria 4.0 L.R. 22/2016 e ss.mm.ii. spese per attività di comunicazione", per l'importo complessivo di € 150.000,00;

k. pertanto, i competenti Uffici regionali propongono di programmare, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, di cui alla linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE", prevista nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, l'importo pari ad:

   k.1. € 20.000.000,00, per finanziare interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo a favore degli Enti Locali della Campania, da selezionare secondo le linee contenute nell'Allegato A al presente provvedimento;

   k.2. € 6.800.000,00, per finanziare, in concorso con le risorse stanziate con il bilancio gestionale 2025/2027, l'acquisizione di servizi necessari a favorire la promozione e la valorizzazione delle imprese campane, favorendone la partecipazione alle iniziative di cui al programma riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;

l. inoltre, i competenti Uffici propongono di programmare l'importo complessivo pari ad € 650.000,00, a valere sulle risorse del Bilancio gestionale 2025/2027 - Capitolo di spesa U04593 per l'importo di € 500.000,00 e Capito di spesa U04521 per l'importo di € 150.000,00, per finanziare:

   l.1. missioni commerciali di PMI;

   l.2. attività di promozione e valorizzazione da tenersi sul territorio regionale e nazionale;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover programmare l'importo pari ad € 20.000.000,00 - a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE" prevista nell'ambito dell'Accordo per la Coesione - per finanziare interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo a favore degli Enti Locali della Campania, da selezionare secondo le linee contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e

sostanziale;

b. dover programmare l'importo pari ad € 6.800.000,00 - a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE" prevista nell'ambito dell'Accordo per la Coesione - per finanziare l'acquisizione di servizi necessari a favorire la promozione e la valorizzazione delle imprese campane favorendone la partecipazione alle iniziative di cui al programma riportato nell'Allegato B al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

c. dover programmare l'importo complessivo pari ad € 650.000,00, a valere sulle risorse del Bilancio gestionale 2025/2027, capitoli di spesa U04593 "Promozione e valorizzazione del Made in Campania" e U04521 "Manifattura Campania: Industria 4.0 L.R. 22/2016 e ss.mm.ii. spese per attività di comunicazione", per finanziare:

   c.1. missioni commerciali di PMI;

   c.2. attività di promozione e valorizzazione da tenersi sul territorio regionale e nazionale;

d. dover alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ogni altro adempimento conseguenziale, anche per la partecipazione di rappresentanti degli uffici regionali alle iniziative in programma a supporto delle PMI;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, Prot. 2025-2470/U.D.C.P./GAB/GAB del 05/02/2025 U;

VISTI

a. la Legge 30 dicembre 2020 n. 178;
b. il DPGRC n. 82/2024;
c. la delibera n. 70 del 07/11/2024 del CIPESS;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. programmare l'importo pari ad € 20.000.000,00 - a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE" prevista nell'ambito dell'Accordo per la Coesione - per finanziare interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo a favore degli Enti Locali della Campania, da selezionare secondo le linee contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. programmare l'importo pari ad € 6.800.000,00 - a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE" prevista nell'ambito dell'Accordo per la Coesione - per finanziare l'acquisizione di servizi necessari a favorire la promozione e la valorizzazione delle imprese campane favorendone la partecipazione alle iniziative di cui al programma riportato nell'allegato B al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. programmare l'importo complessivo pari ad € 650.000,00, a valere sulle risorse del Bilancio gestionale 2025/2027, capitoli di spesa U04593 "Promozione e valorizzazione del Made in Campania" e U04521 "Manifattura Campania: Industria 4.0 L.R. 22/2016 e ss.mm.ii. spese per attività di comunicazione", per finanziare:

   3.1. missioni commerciali di PMI;

   3.2. attività di promozione e valorizzazione da tenersi sul territorio regionale e nazionale;

4. demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ogni altro adempimento conseguenziale, anche per la partecipazione di rappresentanti degli uffici regionali alle iniziative in programma a supporto delle PMI;

5. trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC.

ALLEGATO A

INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI E DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA CAMPANIA

FINALITÀ GENERALI

Il provvedimento è finalizzato ad accrescere la capacità competitiva delle imprese, finanziando interventi infrastrutturali primari e secondari per la valorizzazione, razionalizzazione e/o completamento di aree a “vocazione industriale” promuovendo l’attrazione di investimenti produttivi e processi di reindustrializzazione.

Il presente Avviso è destinato ai Comuni del territorio della Regione Campania, con vigente strumento urbanistico, per finanziare insediamenti produttivi nuovi o già esistenti. Ciascun beneficiario può presentare un’unica candidatura.

Obiettivo dell'azione è sostenere interventi di qualificazione delle **aree esistenti** destinate agli insediamenti produttivi ed al loro completamento infrastrutturale (aree con indice di insediamento **>50%**). Sono altresì ammessi interventi in aree con indice di insediamento **<50%** solo se il Comune proponente dichiari che le opere per le quali si richiede il finanziamento completeranno le infrastrutturazioni dell’area necessarie al suo funzionamento e dimostri l’esistenza di richieste formali da parte di nuove imprese interessate ad insediarsi e disponibili all'acquisto dei terreni. In tal caso, la richiesta di finanziamento può essere considerata ammissibile solo se l’Ente richiedente, a seguito di procedura di individuazione già espletata o da chiudersi prima della presentazione della domanda di partecipazione, dimostri l’esistenza di disponibilità all’acquisto per almeno il 50% delle aree di insediamento prevista.

Per indice di insediamento si intende il rapporto tra superficie occupata da imprese (dotate di permesso a costruire) e la superficie fondiaria dell'intera area così come riportato nello strumento urbanistico.

DOTAZIONE FINANZIARIA:

Il bando dispone di una dotazione finanziaria complessiva di 20 milioni di euro, provenienti dalle risorse FSC 2021-2027.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

L’intervento finanzia infrastrutture primarie fondamentali per il funzionamento e la crescita delle imprese. Le proposte di finanziamento sono corredate del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui al comma 6 dell’art. 41 del D.LGS. n. 36/2023 o di livello di progettazione superiore.

Alcuni esempi:

1. **Reti energetiche**: fornitura di elettricità, gas ed energie rinnovabili, necessarie per le operazioni aziendali.

2. **Reti di telecomunicazione e digitalizzazione**: internet ad alta velocità, telefonia e altri servizi di comunicazione essenziali per la gestione delle attività aziendali.

3. **Reti idriche e fognarie**: fornitura di acqua e sistemi di smaltimento delle acque reflue e sistemi di depurazione.

4. **Infrastrutture per la sicurezza** (es. impianti di videosorveglianza, impianti di illuminazione stradale, controllo e gestione automatizzato degli accessi ed uscite dalle aree, sistemi di monitoraggio ambientale).

5. **Sistemazioni esterne per ciascun lotto** (carreggiate, marciapiedi, aree di parcheggio comuni, aree di carico e scarico, viali interni)

Non sono ammissibili interventi che prevedano opere/spese di manutenzione ordinaria né le spese per espropri.

Il contributo regionale non potrà superare € 2.000.000,00 per ciascun intervento.

CRITERI DI SELEZIONE

I progetti verranno valutati alla luce dei seguenti criteri:

- La complementarità con le aree di sviluppo industriale, privilegiando gli interventi proposti da Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi la cui gestione è stata trasferita ai consorzi Asi mediante la conclusione di accordi ai sensi del comma 13 dell'articolo 8 della L.R. n. 19/2013;
- La vocazione produttiva dell'area, privilegiando i Comuni che hanno una maggiore percentuale di imprese con unità locali risultanti al registro imprese sul totale della popolazione residente risultante dall'ultimo censimento
- La logistica, privilegiando le aree localizzate in prossimità di svincoli autostradali ovvero strade extraurbane principali, interporti e/o porti.
- La modalità di realizzazione delle azioni, in linea con i principi della sostenibilità ambientale, del risparmio energetico, di sicurezza delle aree e digitalizzazione.
- La capacità di rendere sinergiche e complementari le fonti di finanziamento misurata con la presenza di un cofinanziamento aggiuntivo al contributo regionale.

ALLEGATO B
PROGRAMMA DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE
DEL SISTEMA PRODUTTIVO CAMPANO

I. ACCORDO DI COESIONE (RISORSE PROGRAMMATE PARI COMPLESSIVAMENTE AD € 6.800.000,00):

- **iniziative avviate nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di Coesione:**

1. PARIS AIR SHOW - FRANCIA –2023- (Aerospazio)
2. VINITALY (Verona) – 2024 – (Agroalimentare)

- **iniziative da realizzarsi nel 2026:**

1. CAMPANIA MEET BRAND (Napoli) – edizione 2026 (Moda)
2. INDUSTRIA FELIX (Napoli) – edizione 2026 (Trasversale)
3. INHORGENTA - Monaco di Baviera (Germania) – edizione 2026 (Artigianato-Oreficeria)
4. VINITALY (Verona) – 2026 – (Agroalimentare)
5. FARNBOROUGH INTERNATIONAL AIRSHOW – Londra (Gran Bretagna) –2026- (Aerospazio)
6. VICENZA ORO – ITALIA – edizioni 2026 (Artigianato-Oreficeria)
7. SHOES FROM ITALY – (KAZAKISTAN E/O AREA ASIATICA), 2026- (Moda/Calzaturiero)
8. SIAL PARIS - Parigi, FRANCIA - ottobre 2026 (Agroindustria)
9. AEROMART TOULOUSE – Tolosa (FRANCIA) - 2026- (Aerospazio)

- **iniziative da realizzarsi nel 2027:**

1. CAMPANIA MEET BRAND (Napoli) – edizione 2027 (Moda)
2. INDUSTRIA FELIX (Napoli) – edizione 2027 (Trasversale)
3. INHORGENTA - Monaco di Baviera (Germania) – edizione 2027 (Artigianato-Oreficeria)
4. VINITALY (Verona) – 2027 – (Agroalimentare)
5. PARIS AIR SHOW - FRANCIA –2027- (Aerospazio)
6. VICENZA ORO – ITALIA - 2027 (Artigianato-Oreficeria)
7. SHOES FROM ITALY – (KAZAKISTAN E/O AREA ASIATICA), 2027- (Moda/Calzaturiero)
8. ANUGA - Colonia, GERMANIA - 2027 (Agroindustria)
9. AEROSPACE & DEFENSE MEETINGS– Torino- 2027 - (Aerospazio)
10. AEROMART MONTREAL – Canada 2027 (Aerospazio)

II. Bilancio gestionale 2025/2027: capitoli di spesa U04593 "Promozione e valorizzazione del Made in Campania" e U04521 "Manifattura Campania: Industria 4.0 L.R. 22/2016 e ss.mm.ii. spese per attività di comunicazione":

1. Missioni commerciali di PMI verso i mercati target dell'Asia e della Penisola Arabica
2. Attività di promozione e valorizzazione da tenersi sul territorio regionale e nazionale con riferimento ai settori di eccellenza della Regione, quali moda e abbigliamento, oreficeria e artigianato, industria alimentare, automotive e industria 4.0, nautica e aerospace, industria chimica e farmaceutica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 76 del 24/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE PER LA GESTIONE DEL PAZIENTE CON DIABETE IN REGIONE CAMPANIA. DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. la Legge 16 marzo 1987 n°115 recante "Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito", all'art.2 dispone che vengano stabiliti, con atto di indirizzo e coordinamento, gli interventi operativi più idonei per individuare le fasce di popolazione a rischio diabetico e programmare gli interventi sanitari su tali fasce e all'art. 3 che le regioni, provvedano a fornire gratuitamente ai cittadini diabetici, oltre ai presidi diagnostici e terapeutici, di cui al decreto del Ministro della Sanità dell'8 febbraio 1982, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 febbraio 1982, n. 46, anche altri eventuali presidi sanitari ritenuti idonei, allorquando vi sia una specifica prescrizione e sia garantito il diretto controllo dei servizi di diabetologia;
b. i Decreti dell'Assessore alla Sanità n. 832 del 27/11/2002 e n. 68 del 07/02/2003 definiscono le "Modalità di concessione presidi diagnostici e terapeutici ai pazienti diabetici: legge 115/87";
c. la DGRC n. 37/2004 definisce le "Linee Guida Regionali per l'assistenza al diabete in età pediatrica";
d. con la D.G.R. n. 1168 del 16 settembre 2005 sono state definite le "Linee guida di indirizzo per l'organizzazione delle attività diabetologiche e percorso assistenziale per il paziente diabetico" e i compiti dei Centri Territoriali di Diabetologia;
e. la Legge Regionale n. 9 del 22 luglio 2009, relativa alla prevenzione e alla cura del diabete mellito, all'art. 5 definisce i Livelli Assistenziali di intervento per le attività di prevenzione e cura del diabete e nei successivi articoli affida ai Centri di Diabetologia l'applicazione e la promozione delle tecnologie avanzate tendenti al miglioramento della malattia diabetica, alla cura e al controllo delle complicanze ad essa connessa di dispositivi diabetici;
f. il Piano Nazionale del Diabete (PND 2012) al punto 2.1, nel "Riquadro 9", inserisce tra i dieci obiettivi prioritari da raggiungere la promozione dell'appropriatezza nell'uso delle tecnologie e, al punto 4 "Aree di miglioramento della assistenza diabetologica in Italia", nel Riquadro 15 lettera *L* indica l'uso appropriato delle tecnologie;
g. con DCA n. 26 del 03/06/2014, avente come oggetto "Recepimento dell'Accordo Stato – Regioni del 6 Dicembre 2012 relativo al "Piano per la Malattia Diabetica", la Regione ha definito la piattaforma su cui implementare i programmi di intervento specifici declinandoli a livello regionale;
h. il DPCM del 12/01/2017 relativo ai nuovi LEA, all'art. 13 prevede, comma 1, che agli assistiti affetti da malattia diabetica siano garantite le prestazioni che comportino l'erogazione dei presidi indicati nel nomenclatore di cui all'allegato 3 e al comma 2 che le Regioni regolino le modalità di accertamento del diritto alle prestazioni, le modalità di fornitura dei prodotti e i quantitativi massimi concedibili sulla base del fabbisogno determinato in funzione del livello di gravità della malattia, assicurando l'adempimento agli obblighi di cui al Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e s.m.i. recante: «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», art. 50 "Disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie";
i. il DPGRC n.14/2017, successivamente aggiornato con il DPGRC n. 5 del 17.01.2018 e il DPGRC n. 42 del 27/4/2023, ha costituito la Commissione Diabetologica regionale ai sensi dell'Art.4 della legge regionale 09/2009, che ne definisce i compiti tra cui "l'elaborazione e l'aggiornamento delle linee guida regionale, promuovendo l'integrazione delle linee guida già emanate o da emanarsi anche in conformità alle linee guida dell'OMS in materia";
j. il DCA n. 24 del 24/1/2020 il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano ha approvato le *"Linee di indirizzo in merito alla Prescrizione di Tecnologie applicate al trattamento ed all'autocontrollo del Diabete Mellito"* elaborate dalla commissione diabetologica regionale;
k. con DGRC 794 del 29/12/2023 sono state aggiornate le *"Linee di Indirizzo per la Prescrizione delle Tecnologie Applicate al Trattamento e all'autocontrollo del Diabete Mellito";*

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. il diabete rappresenta un esempio paradigmatico di patologia cronica, la cui condizione richiede una gestione multidisciplinare, integrando prestazioni sanitarie e sociali in reti locali di assistenza che coinvolgano cure primarie e specialistiche, ospedale e territorio;
b. in ragione di tale criticità, la Commissione Diabetologica regionale, istituita con DPRC n. 42 del 27 aprile 2023, ha trasmesso alla Direzione Generale Tutela della Salute la proposta del documento "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per la gestione del paziente con Diabete in Regione Campania", elaborato, nel rispetto di quanto stabilito con DCA n.32 del 25/3/2019 sulla metodologia di stesura dei PDTA in Regione Campania, con la Direzione Generale Tutela della Salute;
c. il PDTA per la gestione dei pazienti diabetici individua le attività che devono essere indirizzate a tutti i soggetti diabetici o a rischio di malattia da parte delle ASL della Regione Campania per assicurare un regime di assistenza standardizzato e uniforme sull'intero territorio regionale;
d. in particolare, tali attività sono:
   d.1 implementare la prevenzione primaria del diabete e l'educazione delle persone con diabete per l'allontanamento dei fattori di rischio;
   d.2 migliorare la capacità quantitativa e qualitativa della diagnosi del diabete;
   d.3 prevenire le complicanze del diabete;
   d.4 favorire una corretta gestione delle persone con diabete da parte della Medicina Generale (I livello);
   d.5 ottimizzare e razionalizzare l'accesso delle persone con diabete alle strutture diabetologiche ambulatoriali (II livello);
   d.6 definire il corretto setting per l'ospedalizzazione per cause legate al diabete e il trattamento delle complicanze (III livello);
e. con nota prot. n. 445544 del 24/09/2024, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha avviato una ricognizione dei Centri aziendali di diabetologia attualmente operanti in Regione Campania, ai quali il paziente con Diabete potrà essere indirizzato per la soddisfazione dei propri bisogni diagnostici, assistenziali e terapeutici;
f. alla menzionata nota, hanno fornito riscontro positivo tutte le Aziende Sanitarie della Campania, indicando i Centri Anti-Diabete (C.A.D.) afferenti alle rispettive Aziende, il cui elenco è inserito in appendice al menzionato PDTA;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover approvare il *"Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per la gestione del paziente con Diabete in Regione Campania*", che, allegato al presente provvedimento (ALLEGATO A), ne costituisce parte sostanziale ed integrante;
b) di dover prendere atto dell'elenco dei Centri della rete ai quali il paziente con Diabete potrà essere indirizzato per la soddisfazione dei propri bisogni diagnostici, assistenziali e terapeutici, che, allegato al presente provvedimento (appendice all'ALLEGATO A), ne forma parte sostanziale ed integrante;
c) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli atti consequenziali all'attuazione del presente provvedimento, anche di aggiornamento del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la gestione del paziente con Diabete in Regione Campania, nonché il monitoraggio periodico per la corretta operatività del menzionato percorso;

VISTI

a) la Legge 16 marzo 1987 n.115;
b) la DGRC n. 37/2004;
c) la DGRC n. 1168 del 16 settembre 2005;
d) la Legge Regionale n. 9 del 22 luglio 2009;
e) il DCA n. 26 del 03/06/2014;
f) il DCA n. 24 del 24/1/2020;
g) il DPGRC n. 42 del 27/4/2023;
h) la DGRC n. 794 del 29/12/2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **APPROVARE** il *"Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per la gestione del paziente con Diabete in Regione Campania*", che, allegato al presente provvedimento (ALLEGATO A), ne costituisce parte sostanziale ed integrante;
2. di **PRENDERE ATTO** dell'elenco dei Centri della rete ai quali il paziente con Diabete potrà essere indirizzato per la soddisfazione dei propri bisogni diagnostici, assistenziali e terapeutici, che, allegato al presente provvedimento (appendice all'ALLEGATO A), ne forma parte sostanziale ed integrante;
3. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli atti consequenziali all'attuazione del presente provvedimento, anche di aggiornamento del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la gestione del paziente con Diabete in Regione Campania, nonché il monitoraggio periodico per la corretta operatività del menzionato percorso;
4. di **INVIARE** copia del presente atto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alle AA.SS.LL. territorialmente competenti, con obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale aziendale e alle strutture interessate, all'Assessore regionale al Bilancio, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania.

Allegato A

Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la gestione del paziente con diabete in Regione Campania

INDICE

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.	**Diabete Mellito: dati epidemiologici, clinici, terapeutici**	p.3
1.1	*Definizione, classificazione ed eziologia*	p.3
1.2	*Epidemiologia*	p.5
1.3	*Criteri diagnostici*	p.5
1.4	*Screening del diabete tipo 2*	p.6
1.5	*Screening delle patologie autoimmuni associate a diabete tipo 1*	p.7
2.	**Obiettivi del PDTA**	p.7
3.	**Analisi del contesto e analisi dei bisogni**	p.8
4.	**Percorso Diagnostico-Terapeutico per la presa in carico della persona con diabete**	p.9
4.1	*Ruolo del Medico di Medicina Generale*	p.9
4.2	*Ruolo dei Centri Anti-Diabete del territorio (CAD)*	p.11
4.3	*Ruolo delle Strutture Ospedaliere*	p.11
4.4	*Fasi operative del PDTA*	p.12
4.4.1	Prevenzione ed educazione	p.12
4.4.2	Diagnosi del diabete	p.12
4.4.3	Terapia e Tecnologie per il diabete	p.12
5.	**Cura del diabete in popolazioni speciali**	p.20
5.1	*Diabete in gravidanza*	p.20
5.1.1	Definizione	p.20
5.1.2	Classificazione	p.20
5.1.3	Diabete pregestazionale	p.20
5.1.4	Screening del GDM	p.20
5.1.5	Obiettivi terapeutici	p.21
5.2	*Diabete in pediatria*	p.21
5.2.1	Classificazione del diabete in età pediatrico-adolescenziale	p.21
5.2.2	Organizzazione dell'assistenza del diabete in età pediatrica	p.22
5.2.3	Primo livello	p.23
5.2.4	Secondo livello	p.23
6.	**Telemedicina**	p.24
7.	**Gestione delle complicanze croniche**	p.24
8.	**Ospedalizzazione**	p.28
8.1	*Diabete scompensato e ospedalizzazione*	p.28
8.2	*Cause di ricovero ospedaliero*	p.30
8.3	*Ricovero per piede diabetico*	p.30
8.4	*Strumenti e terapia*	p.31
9.	**Indicatori**	p.31
10.	**Esenzione**	p.32
10.1	*Autocontrollo della glicemia*	p.33
10.2	*Farmaci*	p.33
11.	**Prestazioni**	p.34
12.	**Analisi delle criticità e identificazione degli ostacoli locali all'applicazione del PDTA**	p.34
13.	**Gruppo di lavoro**	p.36
14.	**Riferimenti normativi per l'elaborazione del PDTA**	p.36
15.	**Bibliografia**	p.37
16.	**Sitografia**	p.38

1. Diabete Mellito: dati epidemiologici, clinici, terapeutici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Diabete Mellito è considerata una delle tre emergenze sanitarie dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS o WHO), insieme alla malaria e alla tubercolosi, unica delle tre ad essere malattia non trasmissibile. La dimensione del problema, la diffusione a tutte le fasce d'età, la gravità delle complicanze associate alla malattia fanno del diabete uno dei maggiori problemi sanitari su scala globale. Le persone che convivono con il diabete sono a rischio di sviluppare diverse debilitanti complicanze croniche, che si associano alla necessità di cure mediche continue, a ridotta qualità di vita e a morte prematura. Il rischio di malattie cardiovascolari (angina, infarto del miocardio, ictus, vasculopatia periferica, secondarie a patologia aterosclerotica) è da 2 a 4 volte più alto nelle persone con diabete che nel resto della popolazione ed è responsabile di oltre la metà delle morti per diabete. Il diabete è tra le principali cause di insufficienza renale terminale che rende necessario il ricorso alla dialisi o al trapianto renale, la prima causa di amputazione degli arti inferiori di origine non traumatica, la maggiore causa di cecità in soggetti in età lavorativa nei Paesi industrializzati. A livello globale, il diabete si colloca tra le prime dieci cause di mortalità.

1.1 *Definizione, classificazione ed eziologia*

Il diabete mellito descrive disordini metabolici con eziologie diverse, caratterizzati da iperglicemia cronica e alterazioni del metabolismo glucidico, lipidico e proteico risultanti da un difetto della secrezione insulinica, dell'azione insulinica o di entrambi. Le manifestazioni cliniche legate alla malattia includono poliuria, polidipsia e dimagrimento o complicanze acute severe come la chetoacidosi diabetica e la sindrome iperglicemica iperosmolare. Nel lungo tempo, l'esposizione alla cronica iperglicemia può causare la nascita di complicanze croniche vascolari che interessano i grossi vasi (complicanze macrovascolari, che risentono anche dei principali fattori di rischio cardio-metabolici) o i capillari della retina (retinopatia diabetica), i glomeruli renali (nefropatia diabetica) e i vasa nervorum (neuropatia periferica). La neuropatia e/o la vasculopatia periferica possono causare ulcere ai piedi che, se complicate da infezione, possono esitare in gangrena e determinare un incremento del rischio di amputazione.

L'attuale classificazione del diabete mellito è basata su criteri eziopatogenetici:

• Diabete tipo 1: è causato da distruzione delle β-cellule su base autoimmune (diabete tipo 1A) o idiopatica (diabete tipo 1B), ed è caratterizzato da una carenza insulinica assoluta; esiste una variante definita LADA (latent autoimmune diabetes in adults) che ha decorso lento e compare nell'adulto;

• Diabete tipo 2: è causato da un deficit parziale di secrezione insulinica che progredisce nel tempo e che si instaura su una condizione più o meno severa di insulino-resistenza su base multifattoriale; talvolta può comparire anche in adolescenti con obesità severa;

• Diabete gestazionale: è causato da difetti funzionali analoghi a quelli del diabete tipo 2 e viene diagnosticato per la prima volta durante la gravidanza; in genere regredisce dopo il parto per poi ripresentarsi spesso a distanza di anni con le caratteristiche del diabete tipo 2;

• Altri tipi di diabete (Tabella 1):

- diabete monogenico (MODY, maturity onset diabetes of the young): rappresenta l'1-2% dei casi di diabete ed è caratterizzato da trasmissione autosomica dominante, età di insorgenza < 25 anni e assenza di autoimmunità (Tabella 2);

- diabete secondario a patologie pancreatiche esocrine (fibrosi cistica, pancreatiti, pancreasectomia), malattie endocrine (acromegalia, sindrome di Cushing, feocromocitoma, glucagonoma), infezioni, farmaci (glucocorticoidi, immunosoppressori, diazossido, farmaci per l'HIV), sindromi genetiche (sindrome di Turner, sindrome di Down, sindrome di Klinefelter, sindrome di Wolfram).

Tabella 1 *- Tassonomia del diabete secondario.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altri tipi di diabete

- difetti genetici della beta-cellula (MODY, diabete neonatale, DNA mitocondriale)
- difetti genetici dell'azione insulinica (insulino resistenza tipo A, leprecaunismo)
- malattie del pancreas esocrino (pancreatite, pancreatectomia, tumori, fibrosi cistica)
- endocrinopatie (acromegalia, Cushing, feocromocitoma, glucagonoma)
- indotto da farmaci o sostanze tossiche (glucocorticoidi, altri agenti immunosoppressori, tiazidici, diazossido, farmaci per il trattamento dell'HIV/AIDS)
- infezioni (rosolia congenita)
- forme rare di diabete immuno-mediato
- sindromi genetiche rare associate al diabete (Down, Klinefelter, Turner, Wolfram, Friedereich)

Tabella 2 *– Sottotipi di MODY e condizioni cliniche associate.*

Sottotipo MODY	Gene	Frequenza (% tra MODY)	Difetto primitivo	Manifestazioni cliniche	Possibile trattamento
MODY 1	HNF4α	5	Disfunzione β cellula	Diabete neonatale, ipoglicemia iperinsulinemica durante l'infanzia, bassi livelli trigliceridi	Sulfoniluree
MODY 2	GCK	15-20	Difetto sensibilità al glucosio	Livelli di glicemia stabili	Dieta
MODY 3	HNF1α	30-50	Disfunzione β cellula	Glicosuria	Sulfoniluree
MODY 4	PDX1	< 1	Disfunzione β cellula	Omozigote: diabete neonatale permanente, agenesia del pancreas	Dieta o ADO o insulina
MODY 5	HNF1β	5	Disfunzione β cellula	Malformazioni renali, anomalie tratto genito-urinario, ipoplasia pancreatica, basso peso alla nascita	Insulina
MODY 6	NEUROD1	< 1	Disfunzione β cellula	Diabete neonatale, anomalie neurologiche	ADO o insulina
MODY 7	KLF11	< 1	Disfunzione β cellula	Simile a diabete tipo 2	ADO o insulina
MODY 8	CEL	< 1	Disfunzione pancreas endocrino ed esocrino	Disfunzione esocrina, lipomatosi	ADO o insulina
MODY 9	PAX4	< 1	Disfunzione β cellula	Chetoacidosi	Dieta o ADO o insulina
MODY 10	INS	< 1	Mutazione gene insulina	Diabete neonatale o durante l'infanzia/adolescenza	ADO o insulina
MODY 11	BLK	< 1	Difetto secrezione insulina	Sovrappeso, relativo deficit di secrezione di insulina	Dieta o ADO o insulina
MODY 12	ABCC8	< 1	Disfunzione canali del K sensibili ad ATP	Omozigote: diabete neonatale permanente Eterozigote: diabete neonatale transitorio	ADO (sulfoniluree)
MODY 13	KCN11	< 1	Disfunzione canali del K sensibili ad ATP	Omozigote: diabete neonatale permanente, agenesia del pancreas	ADO o insulina
MODY 14	APPL1	< 1	Difetto secrezione insulina	Diabete in età infantile o adolescenziale	Dieta o ADO o insulina

Le forme più frequenti di diabete sono il diabete tipo 1 e il diabete tipo 2; quest'ultimo include il 90% dei casi totali di diabete. Il diabete tipo 1 e il diabete tipo 2 differiscono per diverse caratteristiche cliniche, come riportato in Tabella 3.

Tabella 3 *- Caratteristiche cliniche differenziali del diabete tipo 1 e tipo 2.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Tipo 1	Tipo 2
Prevalenza	Circa 0.3%	Circa 5%
Sintomatologia	Sempre presente Spesso eclatante e a inizio brusco	Generalmente assente Spesso modesta
Tendenza alla chetosi	Presente	Assente
Peso	Generalmente normale	Generalmente in eccesso
Età all'esordio	Più comunemente <30 anni	Più comunemente >40 anni
Comparsa di complicanze croniche	Non prima di alcuni anni dopo la diagnosi	Spesso presenti al momento della diagnosi
Insulina circolante	Ridotta o assente	Normale o aumentata
Autoimmunità alla diagnosi	Presente	Assente
Terapia	Insulina necessaria sin dall'esordio	Dieta, farmaci orali, agonisti recettoriali GLP1,insulina

1.2 *Epidemiologia*

L'International Diabetes Federation (IDF) ha stimato che nel 2021 nel mondo erano circa 537 milioni gli adulti (20-79 anni) con diabete e che nel 2045 saliranno a 723 milioni. Si stima che circa 108.200 bambini e adolescenti di età inferiore ai 15 anni ricevano una diagnosi ogni anno e il numero sale a 149.500 quando la fascia di età si estende a quelli di età inferiore ai 20 anni.

Nel 2022 in Italia sono circa 3.9 milioni le persone che hanno dichiarato di essere affette da diabete, pari al 6.6% dell'intera popolazione e il 7.7% della popolazione adulta (18 anni e oltre).

A livello territoriale si presenta un gradiente Nord-Sud, con tassi standardizzati di prevalenza più elevati al Sud (6.9% nel 2022) e più bassi nel Nord-Est (4.7%), con un divario di 4.3 punti percentuali tra i tassi di prevalenza più alti e più bassi, rispettivamente della Campania (7.8%) e della Provincia Autonoma di Bolzano (3.5%).

1.3 *Criteri diagnostici*

In presenza di sintomi tipici della malattia (poliuria, polidipsia, calo ponderale), la diagnosi di diabete è posta con il riscontro, anche in una sola occasione, di glicemia casuale ≥ 200 mg/dl (indipendentemente dall'assunzione di cibo).

In assenza dei sintomi tipici della malattia, la diagnosi di diabete deve essere posta con il riscontro, confermato in almeno due diverse occasioni, di:

- glicemia a digiuno ≥ 126 mg/dl (per digiuno si intende almeno 8 ore di astensione dal cibo)

oppure

- glicemia ≥ 200 mg/dl 2 ore dopo carico orale di glucosio (eseguito con 75 g)

oppure

fonte: http://burc.regione.campania.it

- HbA1c ≥ 48 mmol/mol (6.5%), a condizione che il dosaggio dell'HbA1c sia standardizzato, allineato IFCC (International Federation of Clinical Chemistry and Laboratory Medicine) e che si tenga conto dei fattori che possano interferire con il dosaggio.

Per formulare la diagnosi di diabete non sono necessarie le misurazioni di glicemia post-prandiale o profilo glicemico, insulinemia basale o durante carico orale di glucosio, livelli sierici di C-peptide, autoanticorpi diretti contro l'insulina o la β-cellula.

Nel sospetto di diabete a patogenesi autoimmunitaria (diabete tipo 1 o diabete autoimmune dell'adulto-LADA) è imprescindibile il dosaggio dei seguenti markers:

- ICA (anticorpi anti-isole pancreatiche);

- GAD (anticorpi anti-decarbossilasi dell'Acido Glutammico);

- IA2 (anticorpi anti-tirosin-fosfatasi);

- IAA (anticorpi anti-insulina);

- ZnT8 (anticorpi anti-trasportatore dello zinco 8)

per confermare o meno la diagnosi di diabete autoimmune. A tale proposito, è indispensabile praticare il dosaggio di più markers autoimmuni contemporaneamente o, almeno, GAD e IA2.

I bambini e gli adulti diagnosticati in età precoce, che non hanno un diabete caratteristico di tipo 1 o tipo 2, presente in generazioni successive (suggestivo di un modello ereditario autosomico dominante) dovrebbero essere sottoposti a test genetici per MODY.

Oltre al diabete sono conosciuti altri stati di alterazione del metabolismo glucidico. I seguenti valori dei principali parametri glicemici sono considerati meritevoli di attenzione in quanto identificano soggetti a rischio di diabete e malattie cardiovascolari:

- glicemia a digiuno di 100-125 mg/dl (alterata glicemia a digiuno o impaired fasting glucose, IFG);
- glicemia a 2 ore dopo carico orale di glucosio di 140-199 mg/dl (ridotta tolleranza al glucosio o impaired glucose tolerance, IGT);
- HbA1c di 42-48 mmol/mol (6.00-6.49%) (solo con dosaggio allineato IFCC).

Nei soggetti con IFG e/o IGT oppure HbA1c con valori di 42-48 mmol/mol deve essere ricercata la presenza di altri fattori di rischio di diabete (obesità, familiarità per diabete, etc.) al fine di programmare un intervento per ridurre il rischio di insorgenza della malattia. In tali soggetti è anche opportuno ricercare la presenza di eventuali altri fattori di rischio cardiovascolare (dislipidemia, ipertensione, etc.) per definire il rischio cardiovascolare globale e instaurare gli opportuni provvedimenti terapeutici.

1.4 *Screening del diabete tipo 2*

I programmi di screening raccomandati nella popolazione generale sono quelli rivolti alle persone ad alto rischio di diabete (screening selettivi) o effettuati in occasione di un controllo medico (screening opportunistici). Lo screening per il diabete dovrebbe essere preso in considerazione in adulti di ogni età in sovrappeso (BMI ≥ 25 kg/m^2 o ≥ 23 kg/m^2 negli Asiatici), e una o più tra le seguenti condizioni:

- inattività fisica;
- familiarità di primo grado per diabete tipo 2 (genitori, fratelli);
- appartenenza a gruppo etnico ad alto rischio;
- ipertensione arteriosa (≥ 140/90 mmHg) o terapia antipertensiva in atto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- bassi livelli di colesterolo HDL (< 35 mg/dl) e/o elevati valori di trigliceridi (> 250 mg/dl);
- steatosi epatica non alcolica (NAFLD);
- nella donna: parto di un neonato di peso >4 kg o pregresso diabete gestazionale;
- sindrome dell'ovaio policistico o altre condizioni di insulino-resistenza come l'acanthosis nigricans;
- evidenza clinica di malattie cardiovascolari;
- HbA1c ≥ 39 mmol/mol (5.7%), IGT o IFG in un precedente test di screening;
- sindrome metabolica.

I programmi di screening possono essere basati sulla glicemia a digiuno, sull'emoglobina glicata o sull'OGTT. In caso di normalità del test di screening, il test andrebbe ripetuto ogni 3 anni, considerando valutazioni più frequenti in presenza di disglicemia e in considerazione della condizione di rischio globale. Inoltre, devono essere fornite indicazioni utili a modificare lo stile di vita e a ridurre i fattori di rischio di diabete presenti. Lo screening del diabete tipo 2 dovrebbe essere preso in considerazione anche nei bambini e adolescenti in sovrappeso con due o più fattori di rischio per il diabete.

1.5 Screening delle patologie autoimmuni associate a diabete tipo 1

Alla diagnosi, e nel corso del follow-up del diabete di tipo 1, è indicato lo screening della patologia tiroidea, in considerazione dell'elevata frequenza e delle possibili ripercussioni cliniche. Inoltre, in presenza di alterazioni biochimiche e/o sintomatologia gastrointestinale suggestiva, è indicato lo screening per la malattia celiaca. Nei pazienti con patologia autoimmune multipla e/o con familiarità per poliendocrinopatie autoimmuni può essere opportuna la ricerca di altri autoanticorpi (anti-surrene, anti-mucosa gastrica, etc.).

2. Obiettivi del PDTA

Gli obiettivi della stesura del presente PDTA, delineati secondo allegato A del Decreto n. 32 del 25.03.2019 Regione Campania, sono:

- eliminare/contenere la variabilità sia nella fase diagnostica che terapeutica, che può determinare inappropriatezza nell'offerta assistenziale;
- assicurare la continuità, il coordinamento dell'assistenza, la riconciliazione terapeutica;
- ridurre al minimo i rischi dei pazienti;
- migliorare gli esiti delle cure;
- eliminare il più possibile ritardi e sprechi.

Il diabete rappresenta chiaramente un esempio paradigmatico di patologia cronica, la cui condizione spesso polipatologica richiede una gestione multidisciplinare, integrando prestazioni sanitarie e sociali in reti locali di assistenza che coinvolgano cure primarie e specialistiche, ospedale e territorio. In ragione di tali criticità, il presente documento si propone di:

- promuovere un approccio integrato nella gestione della persona con diabete attraverso l'applicazione di linee guida, percorsi e protocolli condivisi da tutti i professionisti coinvolti oltre che da rappresentanti delle associazioni pazienti;
- attivare percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali basati su una forte integrazione tra medicina generale, specialistica territoriale e specialistica ospedaliera;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attivare un sistema di monitoraggio delle attività attraverso l'utilizzo degli indicatori di processo e di esito condivisi.

Il percorso delineato individua, pertanto, sulla base delle raccomandazioni formulate a livello nazionale e internazionale, le attività che devono essere indirizzate a tutti i soggetti diabetici o a rischio di sviluppare la malattia diabetica in ciascuna ASL della Regione Campania per assicurare un regime di assistenza standardizzato e uniforme sull'intero territorio regionale, e nello specifico:

- implementare la prevenzione primaria del diabete e l'educazione della persone con diabete per l'allontanamento dei fattori di rischio;

- migliorare la capacità quantitativa e qualitativa della diagnosi del diabete;

- prevenire le complicanze del diabete;

- favorire una corretta gestione delle persone con diabete da parte della Medicina Generale (I livello);

- ottimizzare e razionalizzare l'accesso delle persone con diabete alle strutture

diabetologiche ambulatoriali (II livello);

- definire il corretto setting per l'ospedalizzazione per cause legate al diabete e il

trattamento delle complicanze (III livello).

3. Analisi del contesto e analisi dei bisogni

In Campania, il numero di persone affette da diabete è pari a circa 460.000, per un livello di prevalenza pari all'8.3%, fra i più elevati in Italia. La Campania detiene, inoltre, il primato della prevalenza di sovrappeso/obesità infantile in Italia (44.2% contro una media nazionale del 20.4% per il sovrappeso e del 9.4% per l'obesità). Lo studio OKKIO alla Salute ha dimostrato che nel 2023 in Campania il 6% dei bambini risulta in condizioni di obesità grave, il 12.6% è obeso, il 24.6% sovrappeso. Tale prevalenza così elevata di sovrappeso/obesità ha creato il presupposto affinché negli ultimi 10 anni la popolazione dei giovani con diabete di tipo 2 sia raddoppiata, arrivando a interessare circa 150.000 soggetti. La Campania presenta i valori più alti di tassi di mortalità collegata al diabete per entrambi i sessi (60.8% e 50.3% nel 2020, rispettivamente negli uomini e nelle donne).

I dati epidemiologici della Regione Campania, soprattutto riguardo gli esiti delle complicanze del diabete e l'alto consumo di risorse per tale patologia, pongono l'attenzione sulla necessità di un approccio basato sull' integrazione tra i vari livelli di cura, potenziando la presa in carico territoriale attraverso definiti percorsi assistenziali, implementando i livelli più complessi attraverso l'integrazione con gli ospedali, evitando le migrazioni sanitarie e i ritardi diagnostico-terapeutici dovuti ai tempi di attesa.

Nella prospettiva di un Percorso Assistenziale comprendente lo sviluppo e l'attuazione del Chronic Care Model, è necessario diffondere la "cultura" della presa in carico, della continuità assistenziale e dell'integrazione tra i vari operatori attraverso l'impiego di sistemi integrati di informatizzazione che consentano la razionalizzazione delle procedure ed il monitoraggio dell'adesione ai percorsi diagnostico-terapeutici.

Il corretto approccio alla malattia diabetica comprende la prevenzione primaria, la diagnosi precoce, una scrupolosa terapia (che includa l'educazione e la responsabilizzazione della persona con diabete), la prevenzione, la diagnosi precoce e la gestione delle complicanze acute e croniche.

Per il raggiungimento di tali obiettivi appare fondamentale e prioritario:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- implementare la collaborazione e l'interazione tra MMG, le Diabetologie di II livello e i III livelli, strutture di ricovero ospedaliero. L'assistenza integrata alla persona con diabete prevede, infatti, il coinvolgimento di un ampio numero di figure assistenziali che cooperino in un team di lavoro interdisciplinare. Il vantaggio di un approccio integrato si esprime a livello organizzativo attraverso l'espletarsi di un percorso di cure appropriate, che non scomponga le varie parti del processo assistenziale, ma che assicuri continuità e tempestività, organizzando le risposte assistenziali alla luce della capacità di offerta e l'ottimizzazione delle risorse possedute;
- fornire alla persona con diabete un percorso strutturato per il follow-up e per i successivi passaggi diagnostici/terapeutici da eseguire, inclusi i piani di cura multidisciplinari volti a raggiungere gli obiettivi di salute e garantire la continuità delle terapie necessarie a controllare la malattia.

A tal fine si rendono necessarie le seguenti risorse:

- risorse logistiche: indicazioni precise per accedere agli ambulatori e alle cure del diabete e delle sue complicanze, in relazione al livello di assistenza richiesto;
- risorse tecnologiche: supporto e sistema informatico per la prenotazione, la consultazione, l'elaborazione e la gestione dei dati della persona con diabete;
- risorse umane: personale sanitario e parasanitario adeguatamente formato a supporto delle attività correlate alla cura del diabete e delle sue complicanze.

4. Percorso Diagnostico-Terapeutico per la presa in carico della persona con diabete

4.1 Ruolo del Medico di Medicina Generale – I livello assistenziale

Il MMG è e la figura-cardine della gestione integrata dei pazienti affetti da malattia cronica. La sua funzione non è solo quella clinico-assistenziale ma, attraverso il "rapporto di fiducia" con il paziente, anche quella di stabilire il "patto di cura" che rappresenta lo strumento-cardine per la "co-costruzione" del percorso assistenziale e per la responsabilizzazione e l'empowerment del paziente.

Gli obiettivi strategici che la Medicina generale deve perseguire nella gestione del paziente diabetico sono:

- la diagnosi precoce del diabete mellito tipo 2;
- l'aderenza alle terapie prescritte e al percorso di cura;
- il raggiungimento dei target terapeutici;
- l'aderenza agli stili di vita;
- l'utilizzo appropriato dell'automonitoraggio glicemico (anche in termini di valutazione dei dati).

In riferimento all'Accordo Integrativo Regionale vigente per la Medicina Generale in Regione Campania è prevista la formazione dei MMG, all'interno delle aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT), all'uso di diagnostiche strumentali quale supporto di gestione e presa in carico della malattia (ECG, ECO, MINILAB) finalizzate a modelli di sostenibilità ed appropriatezza degli interventi secondo un modello assistenziale (non legato alle prestazioni).

Pertanto, il ruolo del MMG, che nella rete assistenziale del diabete costituisce il I Livello comprende:

- Effettuare lo screening della popolazione a rischio per individuare:

  - casi di diabete non diagnosticati;

  - casi di diabete gestazionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- casi con IGT (ridotta tolleranza al glucosio) e IFG (alterata glicemia a digiuno).

- In collaborazione con il II livello:

- effettuare l'educazione sanitaria e il counselling delle persone a rischio o affette da diabete al fine di correggere gli stili di vita non salutari;

- monitorare e assicurare la terapia farmacologica del diabete di tipo 2 (nota 100);

- effettuare il rinnovo del Piano Terapeutico Informatizzato per i presidi del diabete;

- sorvegliare su effetti collaterali ed interferenze della terapia ipoglicemizzante;

- programmare l'inquadramento delle persone con diabete di nuova diagnosi e gestire il follow-up della persona con diabete senza complicanze e/o con complicanze stabilizzate.

- Organizzare l'attività ambulatoriale dedicata alle persone con diabete al fine di implementare le attività educativo-formative e favorire il confronto tra persone affette dalla stessa patologia.

- Praticare una medicina di iniziativa attraverso il richiamo proattivo degli assistiti al fine di evitare la perdita della persona con diabete dal percorso assistenziale.

- Raccogliere i dati clinici dei propri assistiti con diabete mediante cartelle cliniche informatizzate, nel rispetto della normativa sulla privacy regolata nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" - D. Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, in vigore dal 1 gennaio 2004, anche al fine di realizzare la cooperazione informatizzata con le strutture di II livello.

- Intraprendere attività di ricerca e formazione continua sulla patologia diabetica in Medicina Generale in collaborazione con le strutture diabetologiche territoriali, ospedaliere ed universitarie.

Nei compiti del MMG rientra:

- la valutazione periodica dell'assistito mediante visita medica comprendente misurazione dei parametri di routine quali peso corporeo, pressione arteriosa, BMI e misurazione circonferenza vita, valutazione dell'autocontrollo glicemico eseguito dall'assistito;

- per le persone con diabete e con complicanze stabilizzate, ogni 6 mesi, l'invio alla struttura di II livello, come da protocollo della D.G.R.C. 1168/2005;

- ogni anno, invio alla struttura di II livello per consentire lo screening e follow-up delle complicanze.

La gestione integrata prevede inoltre la visita presso la struttura di II livello nei seguenti casi e secondo le seguenti classi di priorità:

A) **con urgenza**:

- scompenso metabolico acuto;

- ripetuti episodi d'ipoglicemia;

- diabete pre-gestazionale e gestazionale;

- comparsa d'ulcera del piede o di lesioni ischemiche e/o infette agli arti inferiori non precedentemente diagnosticate ai controlli periodici presso il II livello;

B) **programmabile** (oltre quella all'esordio e quelle semestrali e/o di screening):

- ripetute glicemie a digiuno superiori a 180 mg/dl;

- HbA1c > 7.5% in due determinazioni consecutive;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comparsa di segni clinici riferibili a complicanze.

4.2 Ruolo dei Centri Anti-Diabete del territorio (CAD) - II livello assistenziale

In accordo con il D.G.C.R. n. 642 del 03.04.2009 e Decreto Dirigenziale n. 12 del 21.01.2020, tra i compiti dei CAD pubblici e privati accreditati rientrano:

- inquadramento diagnostico, terapeutico, dietetico, educativo (educazione terapeutica) dei pazienti inviati dal MMG;
- valutazione periodica secondo il follow-up programmato;
- gestione delle persone con diabete in terapia insulinica intensiva con e senza complicanze;
- visite programmate secondo gli intervalli concordati fra MMG e CAD per persone con diabete tipo 1, diabete tipo 2 in terapia insulinica intensiva con complicanze in atto o scompenso metabolico;
- raccolta dei dati clinici delle persone con diabete, in maniera condivisa con i MMG, mediante cartelle cliniche in formato elettronico;
- presso i centri prescrittori autorizzati dalla Regione Campania: valutazione/avvio terapia di infusione continua d'insulina (microinfusore) e monitoraggio in continuo della glicemia (holter glicemico);
- erogazione di prestazioni ambulatoriali multidisciplinari in regime ambulatoriale e di day service (P25010.01 PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo >35 anni e P25020.01 PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo <35 anni), da rivedersi alla luce del DPCM 2017 (nuovi LEA) e delle tariffe previste dall'introduzione del Nuovo Nomenclatore in vigore dal 30.12.2024;
- compilazione della sintesi clinica per il MMG;
- valutare i reports inviati dalle ASL e fornire alle stesse le informazioni richieste periodicamente (set di indicatori di processo per gli assistiti);
- screening e cura delle complicanze croniche del diabete e del piede diabetico.

4.3 Ruolo delle Strutture Ospedaliere - III livello assistenziale

Tra i compiti delle Strutture Ospedaliere rientrano:

- visite programmate secondo gli intervalli concordati fra MMG e CAD per persone con diabete tipo 1, diabete tipo 2 in terapia insulinica intensiva con complicanze in atto o scompenso metabolico refrattario;
- visite non programmate (Brevi o Urgenti) in occasione di scompenso metabolico severo, con complicanze neurologiche, renali, vascolari, oculari, piede diabetico (incipiente o in atto);
- follow-up di persone con diabete e complicanze che necessitano di accertamenti di particolare impegno;
- screening e gestione delle ulcere del piede e/o di severe arteriopatie ischemiche o patologia infettiva degli arti inferiori;
- gestione delle ipoglicemie severe;
- valutazione/avvio terapia di infusione continua d'insulina (microinfusore) e monitoraggio in continuo della glicemia (holter glicemico) presso i centri prescrittori autorizzati dalla Regione Campania;
- esecuzione di procedure diagnostico-terapeutiche semi-invasive e/o invasive;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- erogazione di prestazioni ambulatoriali multidisciplinari in regime ambulatoriale e di day service (P25010.01 PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo >35 anni e P25020.01 PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo <35 anni), da rivedersi alla luce del DPCM 2017 (nuovi LEA) e delle tariffe previste dall'introduzione del Nuovo Nomenclatore in vigore dal 30.12.2024;
- valutazione dell'indicazione a ricovero ospedaliero programmabile (in regime di Day Hospital o in regime ordinario);
- compilazione della sintesi clinica per il MMG.

4.4 Fasi operative del PDTA

4.4.1 Prevenzione ed educazione

L'importanza di un precoce riconoscimento e trattamento del diabete è supportata dall'osservazione che il diabete tipo 2 clinicamente manifesto è preceduto da una lunga fase asintomatica, in cui si instaura il danno a carico dei tessuti bersaglio, con conseguente riscontro delle complicanze del diabete già al momento della diagnosi.

4.4.2 Diagnosi del diabete

Nella fase di diagnosi gli obiettivi sono:

- riconoscere precocemente la patologia tramite case finding (glicemia plasmatica a digiuno in soggetti asintomatici e con fattori di rischio) nell'ambito di persone nelle quali non è nota la presenza di diabete;
- confermare la diagnosi, tramite glicemia plasmatica a digiuno/HbA1c, e procedere alla ricerca e alla stadiazione delle complicanze.

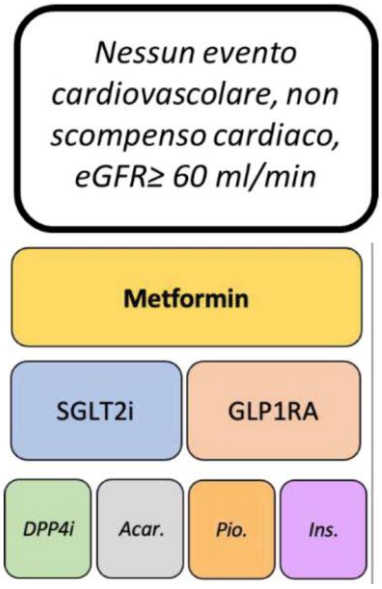
4.4.3 Terapia e Tecnologie per il diabete

Terapia farmacologica del diabete tipo 2

(Linea Guida della Società Italiana di Diabetologia (SID) e dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD) - Febbraio 2023)

1) *Si raccomanda l'uso di metformina come farmaco di prima scelta per il trattamento a lungo termine in pazienti con diabete di tipo 2 senza pregressi eventi cardiovascolari e con eGFR>60 ml/min. SGLT-2i, GLP-1RA sono raccomandati come farmaci di seconda scelta. DPP-4i, acarbosio, pioglitazone ed insulina dovrebbero essere considerati farmaci di terza scelta. Sulfaniluree e glinidi non sono raccomandati per la terapia del diabete di tipo 2.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

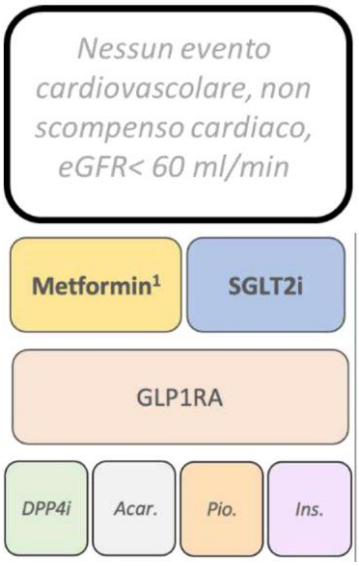


Le associazioni tra più farmaci devono essere prescritte secondo le indicazioni delle rispettive schede tecniche.

Giustificazione: molti studi clinici randomizzati sostengono l'uso di metformina, SGLT-2i o GLP-1 RA come farmaci preferenziali nel trattamento delle persone con diabete tipo 2, per la loro efficacia nella riduzione della HbA1c, il basso rischio di ipoglicemia e la riduzione degli eventi cardiovascolari maggiori e della mortalità. Inoltre, GLP-1 RA e SGLT-2i hanno effetti favorevoli sul peso corporeo. Anche il pioglitazone si associa ad una riduzione dell'incidenza di eventi cardiovascolari maggiori, accompagnata però da un aumentato rischio di scompenso cardiaco. Gli insulino-secretagoghi (sulfaniluree e repaglinide) hanno minore efficacia a lungo termine, con rischio di ipoglicemia severa, eventi cardiovascolari maggiori e mortalità maggiori delle altre classi e pertanto non dovrebbero essere più considerati nel trattamento della persona con diabete tipo 2. La qualità delle evidenze è moderata. Gli studi di farmacoeconomia, numerosi e di buona qualità, mostrano che la metformina ha costi di acquisizione inferiori rispetto ad altre classi di farmaci; inoltre, metformina e SGLT-2i, ed in minor misura gli analoghi recettoriali degli GLP-1, hanno un buon rapporto costo-efficacia.

2) *Si suggerisce l'uso di metformina e SGLT2 inibitori come farmaci di prima scelta per il trattamento a lungo termine in pazienti con diabete di tipo 2 con eGFR<60 ml/min e senza pregressi eventi cardiovascolari o scompenso cardiaco; gli agonisti GLP-1RA sono raccomandati come farmaci di seconda scelta. Pioglitazone, DPP-4i, acarbosio, ed insulina dovrebbero essere considerati farmaci di terza scelta. Sulfaniluree e glinidi non sono raccomandati per la terapia del diabete di tipo 2 associato ad insufficienza renale. (Forza della raccomandazione: debole. Qualità delle prove: molto bassa.)*

fonte: http://burc.regione.campania.it



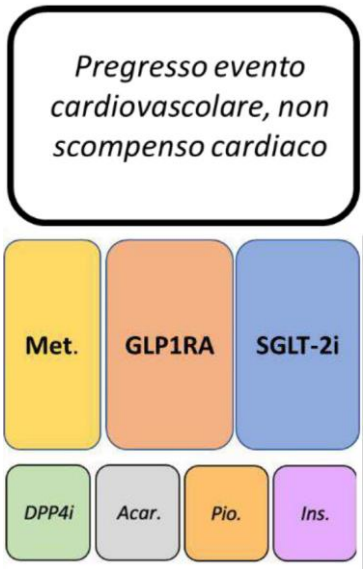
Le associazioni tra più farmaci devono essere prescritte secondo le indicazioni delle rispettive schede tecniche.

[1]Se la metformina non è controindicata per ridotto eGFR.

Giustificazione: vi sono pochi studi clinici randomizzati che abbiano esplorato l'efficacia e la sicurezza dei farmaci per il trattamento del diabete tipo 2 in pazienti con insufficienza renale. Pertanto, la raccomandazione su quali farmaci utilizzare come prima o seconda scelta, deriva unicamente dai dati (indiretti) sugli effetti metabolici, cardio e renoprotettivi e sul rapporto costo-efficacia delle singole molecole, dai quali emerge che gli SGLT-2i hanno un profilo migliore rispetto alle altre molecole. L'insieme degli effetti cardiovascolari e metabolici pone la metformina e gli agonisti GLP1 come farmaci di seconda scelta. Il rapporto benefici/rischi è invece sfavorevole per gli insulino-secretagoghi. La qualità delle evidenze è molto bassa. Gli studi di farmacoeconomia, numerosi e di buona qualità, mostrano che la metformina ha costi di acquisizione inferiori rispetto ad altre classi di farmaci; inoltre, metformina e SGLT-2i, ed in minor misura gli analoghi recettoriali degli GLP-1, hanno un buon rapporto costo-efficacia. Non vi sono invece studi specifici sulla sottopopolazione di persone con diabete e malattia renale.

3) *Si raccomanda l'uso di metformina, SGLT-2i e GLP-1RA come farmaci di prima scelta per il trattamento a lungo termine in pazienti con diabete di tipo 2 con pregressi eventi cardiovascolari e senza scompenso cardiaco. Pioglitazone, DPP-4i, acarbosio ed insulina dovrebbero essere considerati farmaci di seconda scelta. Sulfaniluree e glinidi non sono raccomandati per la terapia del diabete di tipo 2*. (Forza della raccomandazione: forte. Qualità delle prove: bassa.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

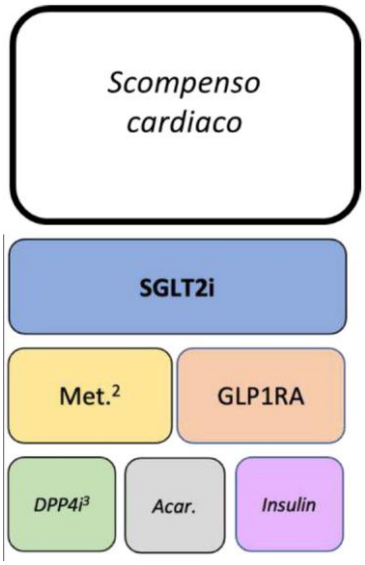


Le associazioni tra più farmaci devono essere prescritte secondo le indicazioni delle rispettive schede tecniche.

Giustificazione: numerosi studi clinici randomizzati supportano l'uso della metformina, SGLT-2i o GLP-1 RA come farmaci di prima scelta nel trattamento delle persone con diabete tipo 2 a causa della loro efficacia in termini di riduzione della HbA1c senza causare ipoglicemia e con effetti benefici sugli eventi cardiovascolari maggiori e mortalità da tutte le cause. In particolare, gli SGLT-2i hanno anche, rispetto a metformina e GLP-1 RA, effetti favorevoli sul rischio di ospedalizzazione per scompenso cardiaco. Inoltre, GLP-1 RA e SGLT-2i hanno effetti favorevoli sul peso corporeo. Gli insulino-secretagoghi hanno invece una minore efficacia a lungo termine con rischi ipoglicemici elevati e maggiori tassi di mortalità e pertanto non dovrebbero più essere considerati nel trattamento della persona con diabete tipo 2. La qualità delle evidenze è moderata. Gli studi di farmacoeconomia, numerosi e di buona qualità, mostrano che la metformina ha costi di acquisizione inferiori rispetto ad altre classi di farmaci; inoltre, metformina e SGLT-2i, ed in minor misura gli analoghi recettoriali degli GLP-1, hanno un buon rapporto costo-efficacia. Non vi sono invece studi specifici sulla sottopopolazione di persone con diabete e malattie cardiovascolari.

4) *Si raccomanda l'uso degli inibitori di SGLT-2 come farmaci di prima scelta per il trattamento a lungo termine di pazienti con diabete di tipo 2 con scompenso cardiaco. Gli analoghi recettoriali di GLP-1 e metformina dovrebbero essere considerati come farmaci di seconda scelta, mentre gli DPP-4i, acarbosio ed insulina come farmaci di terza scelta. Sulfaniluree e glinidi non sono raccomandati per la terapia del diabete di tipo 2 associato a scompenso cardiaco.* (Forza della raccomandazione: forte. Qualità delle prove: bassa.)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Le associazioni tra più farmaci devono essere prescritte secondo le indicazioni delle rispettive schede tecniche.

[2]Se la metformina non è controindicata per ridotta funzione cardiaca.

[3]Eccetto saxagliptin che non è indicato in caso di scompenso cardiaco.

Giustificazione: numerosi studi clinici randomizzati supportano l'uso della metformina, SGLT-2i o GLP-1RA come farmaci di prima scelta nel trattamento delle persone con diabete tipo 2 a causa della loro efficacia in termini di riduzione della HbA1c senza causare ipoglicemia e con effetti benefici sugli eventi cardiovascolari maggiori e mortalità da tutte le cause. In particolare, SGLT-2i hanno anche, rispetto a metformina e GLP-1RA, effetti favorevoli sui pazienti con scompenso cardiaco. Inoltre, GLP-1RA e SGLT-2i hanno effetti favorevoli sul peso corporeo. Gli insulino-secretagoghi hanno invece una minore efficacia a lungo termine con rischi ipoglicemici elevati e maggiori tassi di mortalità e pertanto non dovrebbero più essere considerati nel trattamento della persona con diabete tipo 2. La qualità delle evidenze è bassa. Gli studi di farmacoeconomia, numerosi e di buona qualità, mostrano che la metformina ha costi di acquisizione inferiori rispetto ad altre classi di farmaci; inoltre, metformina e SGLT-2i, ed in minor misura gli analoghi recettoriali degli GLP-1, hanno un buon rapporto costo-efficacia. Non vi sono invece studi specifici sulla sottopopolazione delle persone con diabete e scompenso cardiaco.

5) *Si raccomanda l'uso degli analoghi lenti dell'insulina, rispetto all'insulina NPH, per tutti i pazienti con diabete di tipo 2 che necessitano di insulina basale.* (Forza della raccomandazione: forte. Qualità delle prove: molto bassa).

Giustificazione: vi sono numerose evidenze provenienti da trial clinici che mostrano come l'uso degli analoghi lenti dell'insulina, rispetto a NPH, si associ ad un rischio minore di ipoglicemie totali e notturne e ad una tendenziale riduzione degli eventi ipoglicemici severi. Inoltre, nonostante il disegno dei trial clinici inclusi nella valutazione sia nella maggior parte dei casi "treat-to-target", si è osservato un modesto, ma significativo, effetto positivo anche su HbA1c e glicemie a digiuno a favore degli analoghi lenti dell'insulina (detemir e glargine U100). Non vi sono trial di confronto tra le nuove formulazioni di analoghi lenti dell'insulina con NPH; tuttavia, confronti diretti tra degludec e glargine U300 con glargine U100 mostrano simili effetti su ipoglicemia e HbA1c ed effetti migliori su glicemia a digiuno per degludec. Per tali motivi, la raccomandazione ad usare gli analoghi lenti dell'insulina, rispetto a NPH, può essere estesa a tutte le formulazioni esistenti in commercio. La qualità delle evidenze è molto bassa, in particolare per il disegno in aperto della maggior parte degli studi inclusi e per la presenza di elevata eterogeneità per la maggior parte degli outcome critici. Gli studi di farmacoeconomia mostrano che le nuove formulazioni hanno costi diretti maggiori; tuttavia, il rapporto costo-efficacia è generalmente favorevole per QALY guadagnati e per gli effetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

positivi su rischio ipoglicemico e controllo glicemico. La disponibilità di biosimilari con costi diretti ridotti può ulteriormente migliorare il rapporto costo-efficacia.

6) *Si raccomanda l'uso degli analoghi lenti dell'insulina a maggiore durata di azione, rispetto a quelli a minore dura di azione, per tutti i pazienti con diabete di tipo 2 che necessitano di insulina basale.* (Forza della raccomandazione: forte. Qualità delle prove: moderata).

Giustificazione: vi sono numerose evidenze provenienti da trial clinici che mostrano come l'uso degli analoghi lenti dell'insulina a maggiore durata di azione si associ ad un rischio minore di ipoglicemie totali e notturne e ad una tendenziale riduzione degli eventi ipoglicemici severi a parità di controllo metabolico e senza aumenti di peso corporeo. La qualità delle evidenze è moderata, in particolare per il disegno in aperto della maggior parte degli studi inclusi e per la presenza di elevata eterogeneità per alcuni degli outcome critici. Gli studi di farmacoeconomia mostrano che le nuove formulazioni hanno costi diretti maggiori; tuttavia, il rapporto costo-efficacia è generalmente favorevole per QALY guadagnati e per gli effetti positivi su rischio ipoglicemico. La disponibilità di biosimilari con costi diretti ridotti può ulteriormente migliorare il rapporto costo-efficacia.

7) *Si suggerisce l'uso degli analoghi rapidi dell'insulina, rispetto all'insulina regolare umana, per tutti i pazienti con diabete di tipo 2 che necessitano di insulina prandiale.* (Forza della raccomandazione: debole. Qualità delle prove: molto bassa.)

Giustificazione: alcune evidenze suggeriscono un possibile miglioramento della qualità della vita con l'uso degli analoghi rapidi dell'insulina. La qualità delle evidenze è molto bassa per la maggior parte degli outcome critici, in particolare per il disegno in aperto della maggior parte degli studi inclusi, la presenza di elevata eterogeneità e la scarsa numerosità di pazienti arruolati. Il rapporto costo-efficacia potrebbe essere favorevole agli analoghi rapidi, visti i piccoli effetti sul rischio ipoglicemico ed il miglioramento possibile della qualità della vita.

Terapia e management del diabete tipo 1

(Linea Guida della Associazione dei Medici Diabetologi (AMD), della Società Italiana di Diabetologia (SID) e della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) - Gennaio 2024)

La presa in carico della persona con diabete tipo 1 deve consentire di acquisire le conoscenze, le abilità pratiche e le competenze per ottenere e mantenere nel tempo un buon controllo metabolico, a supporto della terapia insulinica intensiva. Sono, infatti, previsti contenuti educativi ben definiti, che dovranno essere verificati nei periodici follow-up:

- obiettivi di cura;
- terapia insulinica, tecniche di iniezione e rotazione dei siti di iniezione;
- automonitoraggio (capillare e con sistema di monitoraggio in continuo);
- correzione/prevenzione delle ipoglicemie (eventuale uso di glucagone);
- correzione delle iperglicemie secondo fattore di sensibilità;
- conteggio dei carboidrati (CHO);
- gestione di malattie intercorrenti, che possono determinare chetonemia;
- gestione dell'attività fisica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I cardini della terapia del diabete tipo 1 sono rappresentati dalla dieta, dall'esercizio fisico e dalla somministrazione di insulina, secondo uno schema terapeutico personalizzato che miri ad ottenere il compenso glicemico, a prevenire le complicanze del diabete ed a garantire una qualità di vita ottimale.

Nel diabete tipo 1, la dieta non deve interferire con il normale accrescimento corporeo; inoltre, la regolarità dell'assunzione dei pasti e un maggior livello di conoscenza degli aspetti nutrizionali consentono alla persona con diabete un migliore controllo glicemico e una significativa riduzione della ospedalizzazione e della spesa sanitaria. La distribuzione delle calorie va correttamente ripartita tra carboidrati (45-60% dell'introito calorico giornaliero, preferendo alimenti a basso indice glicemico), proteine (10-20%) e grassi (<30%, minimizzando l'introito di grassi trans e implementando quella di acidi grassi monoinsaturi e polinsaturi). L'esercizio fisico aiuta a mantenere un buon compenso glico-metabolico perché riduce la glicemia ed il fabbisogno insulinico e facilita il mantenimento del peso corporeo nella norma. Per evitare il verificarsi di ipoglicemie durante l'esercizio fisico è opportuno adeguare l'apporto calorico e il dosaggio insulinico in base alla durata e all'intensità dell'esercizio stesso.

1) *In soggetti con diabete mellito di tipo 1 si suggerisce di utilizzare schemi insulinici basal bolus rispetto a schemi con insuline pre-miscelate.* (Raccomandazione condizionata a favore dell'intervento, con qualità delle prove bassa.)

Giustificazione: diversi trials clinici randomizzati hanno evidenziato vantaggi sul rischio di ipoglicemia e sulla soddisfazione per il trattamento quando i soggetti partecipanti utilizzavano schemi insulinici basal bolus rispetto a schemi insulinici contenenti insuline pre-miscelate. Seppur non evidente un vantaggio in termini di significativa riduzione di emoglobina glicata l'utilizzo di schemi basal-bolus è risultato essere costo-efficace.

2) *In soggetti con diabete mellito di tipo 1 che utilizzano schemi insulinici basal-bolus si raccomanda di utilizzare come insulina basale un analogo lento dell'insulina rispetto a insulina umana NPH.* (Raccomandazione forte a favore dell'intervento, con qualità delle prove moderata.)

Giustificazione: diversi trials clinici randomizzati hanno evidenziato vantaggi sul rischio di ipoglicemia quando i soggetti partecipanti utilizzavano schemi insulinici basal bolus comprensivi di analoghi lenti dell'insulina rispetto a schemi insulinici contenenti insulina NPH. L'utilizzo di analoghi lenti dell'insulina è risultato essere costo-efficace.

3) *In soggetti con diabete mellito di tipo 1 in terapia insulinica intensiva si raccomanda di usare come insulina prandiale un analogo rapido dell'insulina.* (Raccomandazione forte a favore dell'intervento, con qualità delle prove moderata.)

Giustificazione: diversi trials clinici randomizzati hanno evidenziato vantaggi sul rischio di ipoglicemia e sui livelli di emoglobina glicata quando i soggetti partecipanti utilizzavano schemi insulinici basal-bolus comprensivi di analoghi rapidi dell'insulina rispetto a schemi insulinici contenenti insulina NPH. L'utilizzo di analoghi rapidi dell'insulina è risultato essere costo-efficace.

4) *In soggetti con diabete tipo 1 scompensato si raccomanda di offrire l'opzione di una terapia insulinica mediante microinfusore di insulina rispetto alla terapia insulinica multi-iniettiva per i vantaggi sui livelli di emoglobina glicata, le ipoglicemie severe, la qualità di vita e la soddisfazione per il trattamento. In soggetti con diabete mellito di tipo 1 non scompensato si suggerisce di offrire l'opzione di una terapia insulinica mediante microinfusore di insulina rispetto alla terapia insulinica multi-iniettiva per i vantaggi su variabilità glicemica, qualità di vita e soddisfazione per il trattamento.* (Raccomandazione forte a favore dell'intervento, con qualità delle prove moderata.)

Giustificazione: diversi trials clinici randomizzati hanno evidenziato vantaggi sui livelli di emoglobina glicata, la variabilità glicemica, le ipoglicemie severe, la qualità di vita e la soddisfazione per il trattamento quando i soggetti partecipanti utilizzavano microinfusore di insulina rispetto alla terapia insulinica multi-iniettiva. L'utilizzo di microinfusore di insulina è risultato essere costo-efficace.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) *In soggetti con diabete mellito di tipo 1 si raccomanda l'utilizzo di sistemi ad ansa chiusa costituiti da microinfusore e sensore con automatismo rispetto all'uso di sistemi senza automatismo.* (Raccomandazione forte a favore dell'intervento, con qualità delle prove alta.)

Giustificazione: diversi trials clinici randomizzati hanno evidenziato vantaggi sui livelli di emoglobina glicata, sul Time In Range e sulla variabilità glicemica quando i soggetti partecipanti utilizzavano sistemi ad ansa chiusa costituiti da microinfusore e sensore con automatismo rispetto all'uso di sistemi senza automatismo. L'utilizzo di sistemi costituiti da microinfusore e sensore con automatismo è risultato essere costo-efficace.

6) *In soggetti con diabete mellito di tipo 1 si raccomanda di utilizzare un sistema di monitoraggio in continuo del glucosio rispetto all'automonitoraggio glicemico capillare.* (Raccomandazione forte a favore dell'intervento, con qualità delle prove moderata.)

Giustificazione: diversi trials clinici randomizzati hanno evidenziato vantaggi sul rischio di ipoglicemia, sui livelli di emoglobina glicata, sul Time In Range e sulla variabilità glicemica quando i soggetti partecipanti utilizzavano sistemi di monitoraggio in continuo del glucosio rispetto all'automonitoraggio glicemico capillare. L'utilizzo di sistemi di monitoraggio in continuo è risultato essere costo-efficace.

7) *In soggetti con diabete mellito di tipo 1 con storia di ipoglicemia severa o ipoglicemie inavvertite o con frequenti episodi di ipoglicemia si raccomanda di utilizzare sistemi di monitoraggio in continuo del glucosio dotati di avvisi predittivi rispetto a sistemi privi di avvisi predittivi.* (Raccomandazione condizionata a favore dell'intervento, con qualità delle prove moderata.)

Giustificazione: le evidenze disponibili hanno rilevato vantaggi sul rischio di ipoglicemia severa e sui livelli di Time In Range quando i soggetti partecipanti utilizzavano sistemi di monitoraggio in continuo del glucosio dotati di avvisi predittivi rispetto a sistemi privi di avvisi predittivi.

Tecnologie per la cura e la gestione del diabete

Le tecnologie applicate alla cura del Diabete rappresentano come tali un valore aggiunto nel controllo della malattia ed è pertanto un obiettivo strategico del piano regionale sulla malattia diabetica promuovere l'appropriatezza nell'uso delle tecnologie per la gestione e la cura del diabete.

In particolare, il D.G.R.C. n. 794 del 29.12.2023 "Aggiornamento Linee di Indirizzo per la Prescrizione delle Tecnologie applicate al Trattamento e autocontrollo del Diabete Mellito", definisce:

- le tecnologie applicate al trattamento insulinico e all'autocontrollo del diabete mellito;
- i requisiti di idoneità per ciascun centro prescrittore che gestisce pazienti in terapia con tecnologie per la cura del diabete;
- caratteristiche fondamentali del team diabetologico coinvolto nella selezione, educazione e gestione dei pazienti utenti di tecnologie per il diabete;
- la presa in carico da parte del Centro Diabetologico del soggetto candidato all'utilizzo delle tecnologie per il trattamento e autocontrollo del diabete.

Quanto rappresentato nelle Linee di Indirizzo ha l'obiettivo di:

- promuovere l'adozione di dispositivi secondo il principio dell'appropriatezza terapeutica, **implementando l'accessibilità** alle tecnologie;
- garantire la formazione delle persone con diabete a un uso corretto e consapevole delle tecnologie;
- garantire idonei assetti organizzativi e assistenziali;
- favorire un'adeguata selezione dei pazienti candidabili all'uso delle tecnologie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Cura del diabete in popolazioni speciali

5.1 *Diabete in gravidanza*

5.1.1 Definizione

Alterata tolleranza al glucosio causata da un deficit insulinico o da un'aumentata insulino-resistenza e caratterizzata da iperglicemia basale e/o postprandiale con alterazioni metaboliche nelle donne in gravidanza.

5.1.2 Classificazione

- Diabete manifesto in gravidanza (Overt Diabetes in Pregnancy), la cui diagnosi viene effettuata alla prima visita con la misurazione della glicemia plasmatica a digiuno e della emoglobina glicata utilizzando gli stessi criteri impiegati al di fuori della gravidanza. Le gestanti con diagnosi di diabete manifesto devono essere prontamente avviate a un monitoraggio glicemico intensivo come raccomandato per il diabete pregestazionale.
- Diabete pregestazionale (principalmente diabete tipo 1 o tipo 2).
- Diabete gestazionale (GDM), intolleranza al glucosio di entità variabile che inizia e/o viene diagnosticata per la prima volta in gravidanza e che, nella maggior parte dei casi, si risolve dopo il parto.

5.1.3 Diabete pregestazionale

Tutte le donne in età fertile con diabete tipo 1 o tipo 2, devono essere informate dell'importanza di raggiungere e mantenere un buon controllo nel periodo precedente il concepimento, dei rischi di una gravidanza non programmata, dei vantaggi di una gravidanza programmata e della necessità di pianificare il concepimento utilizzando metodi contraccettivi efficaci.

La programmazione del counselling preconcezionale prevede:

- ottimizzazione dei target: nella fase precedente il concepimento l'obiettivo terapeutico è definito da valori di HbA1c $\leq$ 6.5%, in assenza o limitando al massimo le ipoglicemie;
- valutazione dello stato di salute e gestione delle complicanze: è opportuno che ogni donna con diabete che intenda intraprendere una gravidanza sia sottoposta a screening ed eventuale trattamento delle complicanze del diabete (retinopatia, neuropatia, nefropatia, malattia cardiovascolare);
- interventi comportamentali e supplementazioni da effettuare prima del concepimento: in fase di programmazione di gravidanza è indicata assunzione di un supplemento di acido folico alla dose di 400 µg/die, con l'obiettivo di prevenire difetti del tubo neurale;
- rivalutazione ed eventuale modifica delle terapie in atto: ACE-inibitori, sartani e statine sono potenzialmente teratogeni e vanno sospesi e sostituiti con farmaci anti-ipertensivi compatibili con la gravidanza. Per quanto concerne ipoglicemizzanti orali e farmaci iniettabili non insulinici (GLP-1RA), il loro utilizzo non è consigliato in gravidanza, mancando evidenze sulla sicurezza del loro utilizzo nella fase di concepimento, e pertanto devono essere sospesi nella fase di programmazione.

5.1.4 Screening del GDM

Il test diagnostico per GDM consiste in una curva da carico orale con 75 gr di glucosio (OGTT 75 gr) con misurazione della glicemia ai tempi: 0, 60 e 120 minuti. Le donne con almeno un fattore di rischio per GDM devono eseguire un OGTT con 75 gr di glucosio alla 24° e 28° settimana di gestazione. Per donne ad elevato rischio (obesità, pregresso GDM e glicemia a digiuno 100-125 mg/dl all'inizio della gravidanza) è necessario uno screening precoce, con OGTT con 75 gr di glucosio alla 16° e 18°, da ripetere se negativo alla 24° e 28° settimana (Figura 1).

fonte: http://burc.regione.campania.it

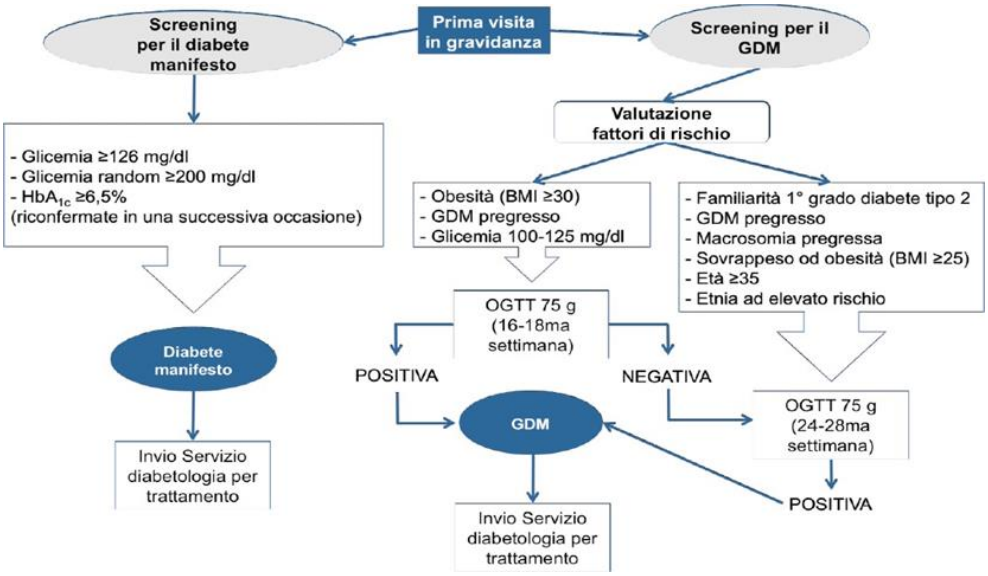


Figura 1 *– Iter diagnostico per lo screening e la diagnosi del GDM.*

Si pone diagnosi di GDM quando almeno un valore di glicemia risulta uguale o superiore a quelli soglia:

- glicemia a digiuno ≥ 92 mg/dl;
- glicemia a 60' (1 ora) ≥ 180 mg/dl;
- glicemia a 120' (2 ore) ≥ 153 mg/dl.

Le donne affette da GDM dovranno rivalutare la tolleranza glucidica mediante OGTT 75 gr (tempo 0' e 120') a distanza di 8-12 settimane dal parto (entro 6 mesi). Il controllo successivo deve prevedere un OGTT ogni due anni; in presenza di alterata tolleranza glucidica, il test deve essere ripetuto annualmente.

5.1.5 Obiettivi terapeutici

Gli obiettivi glicemici da raggiungere in donne con diabete manifesto in gravidanza, GDM e diabete pregestazionale sono i seguenti, se compatibili con un adeguato accrescimento fetale ed un rischio non aumentato di ipoglicemia:

- ≤ 90 mg/dl a digiuno;
- ≤ 130 mg/dl un'ora dopo i pasti;
- ≤ 120 mg/dl 2 ore dopo i pasti;
- HbA1c < 6.0% durante la gravidanza (alla prima visita e ogni 1-2 mesi), limitando per quanto possibile le ipoglicemie.

5.2 *Diabete in pediatria*

5.2.1 Classificazione del diabete in età pediatrico-adolescenziale

La classificazione del diabete mellito in età pediatrica è profondamente mutata in questi ultimi anni, poiché alla forma di diabete mellito tipo 1, autoimmune, che rimane comunque la più frequente entità nosologica dell'infanzia, si affiancano sempre più frequentemente forme di diabete non autoimmune, in genere ereditarie (monogeniche), con importanti implicazioni sia per le decisioni terapeutiche che per l'approccio educativo (Figura 2). La consapevolezza che il diabete in età infantile e adolescenziale è molto più eterogeneo di quanto si pensasse rende imprescindibile, subito dopo la diagnosi di diabete, l'approfondimento della patogenesi nei singoli casi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

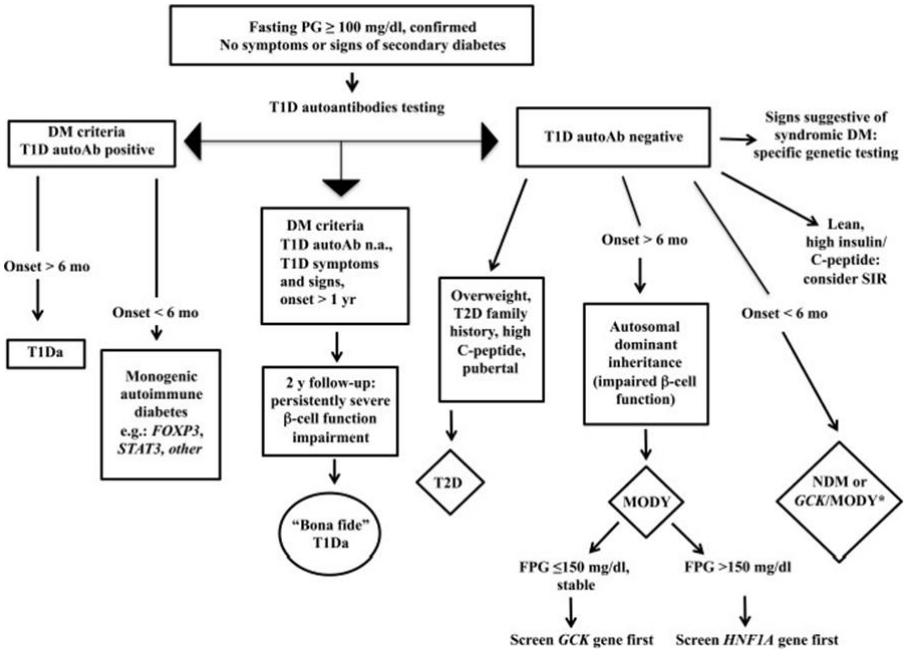


Figura 2 *– Percorso diagnostico patogenetico del diabete in età pediatrico-adolescenziale.*

I criteri per la diagnosi del diabete mellito sono gli stessi dell'adulto e comprendono: glicemia plasmatica a digiuno ≥ 126 mg/dl oppure glicemia plasmatica a 2 ore ≥ 200 mg/dl durante un OGTT effettuato, come descritto dall'OMS, con un carico orale di 1,75 gr/kg di glucosio anidro sciolto in acqua (fino ad un massimo di 75 gr). In presenza di sintomi classici di diabete la diagnosi si pone in presenza di una glicemia plasmatica effettuata in qualsiasi momento della giornata, a prescindere dal tempo trascorso dall'ultimo pasto, ≥ 200 mg/dl. L'International Society of Pediatric Diabetes (ISPAD) ha ritenuto di introdurre, anche in pediatria, riprendendo l'esperienza della American Diabetes Association (ADA) per gli adulti, tra i criteri diagnostici di diabete, anche il valore di HbA1c > 47 mmol/mol (6.5%), purché il test sia eseguito in laboratorio utilizzando un metodo certificato NGSP e standardizzato sul DCCT.

5.2.2 Organizzazione dell'assistenza del diabete in età pediatrica

La Regione Campania, recependo la Legge 115/87 che recita che è indispensabile "affidare la gestione della patologia diabetica a Centri di Riferimento Regionali Pediatrici di elevata specializzazione. A tali Centri, impegnati culturalmente in maniera peculiare sull'argomento, spetta il compito di garantire il progresso delle conoscenze culturali e di allestire e coordinare la Rete Assistenziale Regionale, provvedendo anche alla continua formazione di tutti gli operatori sanitari coinvolti", ha istituito, con apposita Legge Regionale n° 2 del 26 febbraio 1998 i Centri Regionali di Diabetologia Pediatrica presso l'A.O. Università della Campania (Centro "G. Stoppoloni") e l'A.O. Università Federico II.

"I Centri Regionali hanno il compito di coordinare l'assistenza sul territorio, onde garantire l'omogeneità dell'approccio diagnostico e terapeutico al più alto livello di aggiornamento".

In particolare, compiti e funzioni dei Centri Regionali di Diabetologia Pediatrica sono i seguenti:

- monitoraggio epidemiologico della malattia;
- trattamento all'esordio;
- diagnosi del tipo di diabete e relativa certificazione;
- impostazione della terapia farmacologica e nutrizionale;
- fase iniziale dell'addestramento dei genitori e del paziente all'autogestione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- controllo-colloquio ambulatoriale tri- o quadrimestrale per valutazione del controllo metabolico;
- selezione dei pazienti da avviare all'utilizzo di tecnologie per il monitoraggio e la terapia del diabete tipo 1;
- applicazione delle tecnologie per il monitoraggio e la terapia del diabete tipo 1;
- impiego di sistemi di telemedicina con scarico dati e collegamenti online con le famiglie;
- screening annuale delle eventuali patologie associate al diabete (celiachia, tiroidite autoimmune, morbo di Addison, etc.);
- screening annuale delle complicanze microangiopatiche (retinopatia, nefropatia, neuropatia);
- ricovero per situazioni di particolare complessità;
- rapporti con le scuole, le palestre e i centri di aggregazione frequentati dai pazienti con diabete in età pediatrica per la formazione del personale in risposta alla convenzione della Regione Campania sulla somministrazione di farmaci e l'utilizzo
- delle tecnologie da parte di personale laico appartenente a tali organizzazioni;
- consulenza, coordinamento e formazione delle altre figure che partecipano al network assistenziale di primo livello (Pediatri di Libera Scelta/MMG/Pronto Soccorsi ospedalieri pediatrici) e di secondo livello (Pediatri di Comunità).

5.2.3 Primo livello

I Pronto Soccorsi ospedalieri pediatrici devono essere in grado di affrontare con competenza la diagnosi all'esordio e le patologie acute intercorrenti dei pazienti in età pediatrica con diabete mellito (ipoglicemie, chetoacidosi ricorrenti, etc.). È necessario che nei Pronto Soccorsi pediatrici e nelle Rianimazioni pediatriche della Regione si possa attuare il trattamento dell'urgenza e stabilizzare il paziente prima dell'invio ai Centri di Riferimento. Il trattamento deve essere eseguito con gli opportuni protocolli elaborati dai Centri Regionali ed in contatto con gli stessi Centri.

I Pediatri di Libera Scelta e i MMG hanno il compito di effettuare la diagnosi precoce di diabete tipo 1, riconoscere prontamente i sintomi e fare eseguire le opportune indagini facendo giungere i pazienti nei Pronto Soccorsi pediatrici prima che vadano in chetoacidosi grave. È loro compito, inoltre, prevenire e diagnosticare il diabete tipo 2 dell'adolescente attraverso programmi di screening del sovrappeso e dell'obesità che possono essere organizzati in collaborazione con i Centri di Riferimento del Diabete in età pediatrica.

Durante il follow-up dei pazienti con il diabete in età pediatrica è compito dei Pediatri di Libera Scelta e dei MMG occuparsi delle patologie intercorrenti, in collegamento con i Centri di Riferimento Regionali.

5.2.4 Secondo livello

I Pediatri di Comunità, se opportunamente formati presso i Centri Regionali di Riferimento, devono poter essere in contatto con i Servizi Sociali, su richiesta dei Centri di Riferimento Regionali in alcune situazioni particolari, curare i collegamenti con i luoghi di aggregazione sociale, quali scuole, palestre, etc., organizzando anche corsi di formazione in collegamento e in collaborazione con i Centri di Riferimento Regionali. Compito dei Pediatri di Comunità è anche quello di attuare programmi di prevenzione e di screening dell'obesità e del sovrappeso e di diagnosi precoce dei casi di diabete tipo 2 dell'adolescente.

L'obiettivo del primo e del secondo livello è quello di realizzare un network assistenziale in cui il paziente, elemento centrale, sia circondato da un sistema in grado di soddisfare tutti i suoi bisogni con rapidità, efficienza e competenza, riducendo al minimo tutti i possibili disagi che la terapia e la mancanza di comunicazione tra professionisti possono comportare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Telemedicina

L'evolvere e l'affinarsi delle conoscenze tecnologiche con la sempre maggiore diffusione delle "reti" telematiche e di hardware informatico, insieme ai cambiamenti demografici e di morbidità, impongono un ripensamento delle modalità di erogazione delle cure. Tanto più in quelle condizioni – ad esempio nelle patologie croniche come il diabete – nelle quali l'ausilio tecnologico può essere la soluzione per consentire l'adeguatezza e l'appropriatezza delle cure, in condizioni di massima sicurezza. Si realizza in questa prospettiva una evoluzione rivolta a garantire in maniera sempre più diffusa l'accesso alle cure anche di eccellenza. Va ricordato che sotto il profilo della definizione di telemedicina, così come sancito dal Ministero della Salute, "la categoria della Telemedicina specialistica comprende le varie modalità con cui si forniscono servizi medici a distanza all'interno di una specifica disciplina medica. Può avvenire tra medico e paziente oppure tra medici e altri operatori sanitari".

La Televisita, il Teleconsulto e il telemonitoraggio rappresentano un'opzione concreta, fattibile e sicura, per il controllo a domicilio di tutte le patologie croniche non riacutizzate o che richiedano trattamenti di lungo periodo, normalmente gestiti in parte o del tutto da servizi territoriali o da strutture residenziali, in accordo alla delibera della Giunta Regionale della Regione Campania n° 6 del 12 gennaio 2021. Tali prestazioni hanno l'obiettivo primario di verificare le condizioni cliniche dell'assistito e l'aderenza terapeutica, controllare il raggiungimento dei target terapeutici in riferimento ai fattori di rischio del soggetto, stratificare ad ogni controllo il rischio cardiovascolare, al fine di valutare la necessità di modificare i target terapeutici, e dare indicazioni a controlli ambulatoriali con esami diagnostici strumentali in presenza.

7. Gestione delle complicanze croniche

Il diabete può determinare complicanze acute o croniche. Le complicanze croniche, che si sviluppano a distanza di tempo dalla diagnosi, si distinguono in complicanze microvascolari (che interessano vasi arteriosi di piccolo calibro), quali la retinopatia, la nefropatia, la neuropatia periferica, la neuropatia autonomica, e complicanze macrovascolari (che riguardano i vasi arteriosi di grande calibro) che determinano un aumentato rischio di arteriosclerosi e conseguentemente di ischemia (ictus cerebrale, infarto miocardico, arteriopatia obliterante arti inferiori, scompenso cardiaco).

Complicanze microvascolari

Retinopatia diabetica: la retinopatia diabetica (RD) è caratterizzata da un danno a carico dei piccoli vasi sanguigni che irrorano la retina, con la progressiva riduzione della capacità visiva, e costituisce, nei paesi industrializzati, la principale causa di cecità nella fascia di età compresa tra i 20 ed i 75 anni. I sintomi a essa correlati spesso compaiono tardivamente, quando le lesioni sono già avanzate, limitando l'efficacia del trattamento. Il decorso della RD si caratterizza per una fase non proliferativa, caratterizzata da tre stadi di gravità crescente (lieve, moderata, grave), e una fase proliferativa. L'edema maculare diabetico può manifestarsi in qualsiasi fase della storia naturale della complicanza ed è la causa più comune di perdita della funzione visiva nella persona con diabete. Altre complicanze a carico degli occhi possono essere glaucoma e cataratta. I controlli periodici vanno stabiliti in relazione ai sintomi riferiti.

Relativamente alla retinopatia diabetica intervengono nel processo le seguenti figure professionali:
Diabetologo: ogni 6-12 mesi
Oculista: la tempistica viene definita dallo specialista, nel rispetto dei relativi protocolliterapeutici

fonte: http://burc.regione.campania.it

MMG: per valutazione personalizzata e prescrizione della visita specialistica
Il setting assistenziale prevede la visita specialistica da erogare in regime ambulatoriale e, solo in fase acuta, la valutazione specialistica dell'oculista che programmerà gli esami specifici.

Nefropatia diabetica: si manifesta nel 20-40% delle persone con diabete. Si sviluppa generalmente in individui con diabete dopo una durata di malattia di 10 anni. Consiste in una progressiva riduzione della funzione di filtrazione del rene che, se non trattata, può portare all'insufficienza renale fino alla dialisi e/o al trapianto del rene. La nefropatia diabetica è definita dalla presenza di albuminuria e/o dalla riduzione del filtrato glomerulare, in assenza di altri segni o sintomi di altre cause di danno renale.

La microalbuminuria è considerata lo stadio più precoce della nefropatia diabetica nel diabete tipo 1 ed un marcatore per lo sviluppo della nefropatia nel diabete tipo 2; l'aumentata escrezione urinaria di albumina, già nel range alto-normale è, inoltre, un marcatore di rischio di patologia cardiovascolare. I pazienti con alterata escrezione urinaria di albumina che progrediscono verso la macroalbuminuria (≥ 300 mg/24 ore) hanno un'elevata probabilità di sviluppare nel corso degli anni insufficienza renale cronica terminale. Tuttavia, diversi fattori si sono dimostrati efficaci nel ridurre il rischio di insorgenza della nefropatia diabetica o di rallentare la progressione della malattia renale, come il buon compenso glicemico, il controllo dei valori pressori mediante trattamento farmacologico con ACE-inibitori o sartani, l' utilizzo di farmaci diabetologici appartenenti alle classi degli SGLT-2 inibitori o degli agonisti recettoriali del GLP-1, la ridotta assunzione alimentare di proteine con la dieta, la sospensione di eventuali farmaci potenzialmente nefrotossici, il tempestivo ed efficace trattamento delle infezioni urinarie, nonché uno stringente controllo dei fattori di rischio cardiovascolare (ipercolesterolemia, fumo di sigaretta, alcol, etc.).

Sulla base del filtrato glomerulare, la malattia renale cronica può presentare diversi stadi (Tabella 4).

Tabella 4 *- Stadi della malattia renale cronica.*

Stadio	Descrizione	GFR (ml/min per 1,73 m^2)
1	Danno renale* con GFR normale o aumentato	≥90
2	Danno renale* con GFR lievemente ridotto	60-89
3a	Riduzione del GFR lieve-moderata	45-59
3b	Riduzione del GFR moderata-severa	30-45
4	Severa riduzione del GFR	15-29
5	Insufficienza renale terminale	<15 o dialisi

* Il danno renale è definito dalla presenza di albuminuria, anormalità del sedimento urinario, ematochimiche anatomopatologiche o degli esami strumentali.

Relativamente alla nefropatia intervengono nel processo le seguenti figure professionali:
Diabetologo: ogni 3 - 6 mesi
Nefrologo: la tempistica viene definita dallo specialista, nel rispetto dei relativi protocolli terapeutici
MMG: per la valutazione personalizzata e prescrizione visitaspecialistica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cardiologo/internista: la tempistica viene definita dallo specialista, nel rispetto dei relative protocolli terapeutici
Il setting assistenziale prevede la visita specialistica da erogare in regime ambulatoriale e, solo in fase acuta, di ricovero ordinario o dialisi

Neuropatia diabetica: è una delle complicanze che, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, si manifesta in circa il 50% dei diabetici con più di 25 anni di malattia. È una patologia eterogenea con diverse forme cliniche. Negli ultimi anni sono state proposte numerose classificazioni; una delle più utilizzate distingue le polineuropatie simmetriche, suddivise in sensitivo-motoria cronica, dolorosa acuta e vegetativa, e le neuropatie focali e multifocali, comprendenti le mononeuropatie, le radiculopatie toraco-addominali e l'amiotrofia. La polineuropatia simmetrica distale rappresenta la forma più comune di neuropatia periferica conseguente al diabete e comprende forme che colpiscono le fibre sensitive, forme che coinvolgono le fibre motorie e forme miste (sensitivo-motorie). Tale complicanza può determinare parestesie, bruciori, dolore, ipoestesia, anestesia termica e/o dolorifica. Lo screening della neuropatia periferica può essere effettuato utilizzando semplici questionari o test clinici, quali la valutazione della sensibilità pressoria mediante il monofilamento di 10 g, la valutazione della sensibilità vibratoria all'alluce mediante diapason, preferibilmente inseriti in un sistema strutturato a punteggio come il Diabetic Neuropathy Index. Con il progredire della patologia si possono sviluppare sintomi motori quali crampi, ipostenia, fascicolazioni, etc. La terapia medica prevede diversi farmaci, tra i quali, l'unico che si è dimostrato in grado di rallentare la progressione del danno nervoso è l'acido alfa-lipoico.

La neuropatia autonomica diabetica viene definita come una compromissione del sistema nervoso autonomo nei soggetti con diabete, non attribuibile ad altre cause. È una complicanza che si associa ad aumento della mortalità e della morbilità cardiovascolare. È piuttosto frequente, interessando circa il 20% delle persone con diabete. Oltre ad età e durata della malattia, il compenso glicemico e i fattori di rischio cardiovascolare sono predittori della comparsa di tale complicanza.

Le manifestazioni cliniche della neuropatia autonomica sono numerose e possono interessare tutti gli apparati e le funzioni sotto controllo neuro-vegetativo: sistema cardiovascolare, gastrointestinale, urogenitale, sudomotorio, endocrino e pupillare.

La neuropatia autonomica cardiovascolare (CAN) è la forma clinicamente più importante. I segni clinici suggestivi di CAN sono la tachicardia a riposo e l'ipotensione ortostatica; tra i sintomi sono inclusi le palpitazioni, i sintomi ortostatici, e l'intolleranza all'esercizio. Altre anormalità associate alla CAN, oltre ad allungamento dell'intervallo QT e il reverse dipping, sono la perdita delle variazioni riflesse della frequenza cardiaca, una ridotta sensibilità del baroriflesso e uno squilibrio simpato-vagale con predominanza simpatica, che rappresentano ipotetici meccanismi sottostanti l'eccesso di mortalità e morbilità.

Relativamente alla neuropatia diabetica intervengono nel processo le seguenti figure professionali:
Diabetologo: ogni 6-12 mesi
Altri specialisti (neurologo, fisiatra): la tempistica viene definita dallo specialista, nel rispetto dei relativi protocolli terapeutici
MMG: per la valutazione personalizzata, monitoraggio e prescrizione della visita specialistica
Il setting assistenziale specifico prevede la visita specialistica da erogare in regime ambulatoriale orientato per patologia e, solo in fase acuta, in ricovero ordinario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Complicanze macrovascolari

Malattie cardiovascolari: nel diabete sono caratterizzate da lesioni aterosclerotiche che coinvolgono le arterie di medio e di grosso calibro. Rappresentano la causa principale di mortalità e di morbilità nei soggetti con diabete, con conseguente aumento dei costi diretti e indiretti del diabete. In Italia, le persone con diabete presentano un eccesso di mortalità pari al 30-40% rispetto alla popolazione non diabetica, eccesso che sembra ridursi in presenza di un'assistenza strutturata e specialistica. Studi epidemiologici dimostrano l'esistenza di un'associazione tra valori di HbA1c e rischio cardiovascolare, anche se questa associazione è meno forte rispetto a quella presente con la microangiopatia.

Le manifestazioni cliniche della malattia cardiovascolare aterosclerotica sono causate da placche complicate o instabili localizzate nei principali distretti arteriosi. Fra queste, le più frequenti sono: cardiopatia ischemica (infarto miocardico, sindrome coronarica acuta, etc.), vasculopatia cerebrale (ictus ischemico o emorragico, ischemia cerebrale transitoria) e malattia vascolare periferica (arteriopatia cronica ostruttiva periferica, ischemia critica dell'arto inferiore). A differenza del danno microvascolare, in cui l'iperglicemia svolge un ruolo predominante, la malattia aterosclerotica riconosce una patogenesi più complessa in cui, oltre all'iperglicemia, sono coinvolti altri fattori di rischio cardiovascolare, quali l'ipertensione arteriosa, l'obesità, la dislipidemia, il fumo di sigaretta. Anche la durata del diabete e la presenza di microalbuminuria sono condizioni che aumentano il rischio di sviluppare complicanze macrovascolari. Recentemente è stata posta l'attenzione sulle complicanze microangiopatiche come indicatori di rischio aggiuntivo per lo sviluppo di complicanze macroangiopatiche.

Le persone con diabete tipo 1 e diabete tipo 2 presentano, inoltre, un aumentato rischio di sviluppare scompenso cardiaco, come dimostrato da numerosi studi longitudinali. Le persone con diabete sono ad elevato rischio di progredire dallo stadio asintomatico A e B verso gli stadi sintomatici C e D dello scompenso cardiaco. L'identificazione, la stratificazione del rischio ed il trattamento precoce dei fattori di rischio nelle persone diabetiche riduce significativamente il rischio di progressione verso lo scompenso cardiaco sintomatico. Nelle persone con diabete, il dosaggio dei peptidi natriuretici permette di identificare i soggetti a rischio di sviluppare scompenso cardiaco, progressione dei sintomi, mortalità ad esso collegata.

Gli adulti con diabete dovrebbero essere screenati tramite il dosaggio del BNP oppure del NT-proBNP. I livelli soglia sono: per il BNP un valore maggiore di 50 pg/mL e per il NT-proBNP il livello soglia è 125 pg/mL. Valori aumentati dei peptidi natriuretici pongono indicazione ad una visita cardiologica con ecocardiogramma.

Relativamente alla malattia cardiovascolare (malattia coronarica, del circolo cerebrale e periferico) Intervengono nel processo le seguenti figure professionali:
Diabetologo: ogni 3-6 mesi
Cardiologo/internista/neurologo/chirurgo vascolare: la tempistica viene definita dallo specialista, nel rispetto dei relativi protocolli terapeutici
MMG: per la valutazione personalizzata con costante monitoraggio
Il setting assistenziale prevede la visita specialistica, da erogare in regime ambulatoriale, ed in fase acuta, il ricovero ordinario.

Piede diabetico: viene definita come una condizione di infezione, ulcerazione o distruzione dei tessuti del piede, che solitamente si associa a neuropatia e/o ad arteriopatia cronica degli arti inferiori. Rappresenta la prima causa di amputazione non traumatica degli arti inferiori nei paesi industrializzati, ed è un frequente motivo di ricovero in ospedale per la persona con diabete. Le amputazioni degli arti inferiori sono quasi sempre

fonte: http://burc.regione.campania.it

precedute da un'ulcera (85% dei casi). Le evidenze scientifiche hanno dimostrato che lo screening per il piede diabetico è in grado di ridurre il rischio di amputazioni maggiori. La periodicità dei controlli per il piede diabetico va stabilito in relazione alla classe di rischio (Tabella 5).

Tabella 5 *- Classificazione del rischio per piede diabetico e frequenza del controllo.*

GRADO DI RISCHIO DIABETICO		CARATTERISTICHE	AZIONI	FREQUENZA DEI CONTROLLI
0	RISCHIO MOLTO BASSO	Paziente diabetico con piede normoconformato Assenza di neuropatia e di AOP	Ispezione piedi Educazione alla cura piedi Calzatura adeguata alla forma del piede	Controllo annuale
1	RISCHIO BASSO	Neuropatia o AOP	Ispezione piedi Indicazione ortesi Calzatura in prevenzione primaria	Controllo ogni 6-12 mesi
2	RISCHIO MODERATO	Neuropatia + AOP oppure Neuropatia + deformità oppure AOP + deformità	Ispezione piedi Prescrizione ortesi (calzature/plantare). Rinforzo educativo	Controllo ogni 3-6 mesi
3	RISCHIO ALTO	Neuropatia + AOP con : • Storia di ulcera del piede • Pregressa amputazione • Malattia renale avanzata	Ispezione piedi. Prescrizione ortesi (calzature/plantare). Rinforzo educativo.	Controllo ogni 1-3 mesi

Relativamente al piede diabetico Intervengono nel processo le seguenti figure professionali:
Diabetologo: ogni 3-6 mesi
Cardiologo: la tempistica viene definita dallo specialista, nel rispetto dei relativi protocolli terapeutici
Chirurgo generale/ortopedico/chirurgo vascolare, radiologo interventista, infettivologo: la tempistica viene definita dallo specialista, nel rispetto dei relativi protocolli terapeutici
MMG: per la valutazione personalizzata, stringente monitoraggio e prescrizione visita specialistica
Il setting assistenziale specifico prevede la visita specialistica da erogare in regime ambulatoriale e/o in ricovero in day-hospital, e solo in fase acuta, in ricovero ordinario.

8. Ospedalizzazione

8.1 Diabete scompensato e ospedalizzazione

Per diabete scompensato si intende una fase della malattia caratterizzata da severa variabilità glicemica con frequenti oscillazioni della glicemia, oppure da persistenti elevati valori glicemici, condizioni che richiedono un adeguamento terapeutico, ovvero una rivalutazione della terapia ipoglicemizzante in atto, e l'eventuale introduzione di terapia insulinica, al fine di prevenire l'ulteriore peggioramento del quadro clinico e ridurre il rischio di complicanze.

Secondo il rapporto ARNO 2019, circa una persona con diabete ogni 6 in un anno viene ricoverata in regime ordinario o di Day Hospital e spesso più di una volta. Interessante sottolineare che i ricoveri si verificano spesso anche fra i diabetici di età giovanile o anziana. Le persone con diabete sono ricoverate molto più spesso di quelle senza diabete (92% in più). Considerando le diagnosi principali associate ai ricoveri ordinari emerge che fra le prime 20 ben 8 sono rappresentate da malattie cardiovascolari, e che fra queste 8 al primo posto c'è lo scompenso cardiaco, che rappresenta circa il 6% delle diagnosi principali. Per altre patologie i tassi di ricovero sono 2-3 volte più alti nei diabetici che nei non diabetici (Figura 3), con conseguente aumento di spesa (Figura 4).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'elevato tasso di ricovero tra le persone con diabete fa supporre che le patologie sottese potrebbero essere più appropriatamente annoverate fra le complicanze del diabete e non fra le comorbidità. Da notare che il DRG relativo al diabete rappresenta l'1% del totale a testimoniare il fatto che lo scompenso metabolico non è un motivo frequente di ospedalizzazione. La valutazione degli esiti permette di concludere che nella storia naturale del diabete ancora troppo spesso si sviluppano le complicanze, soprattutto cardiovascolari.

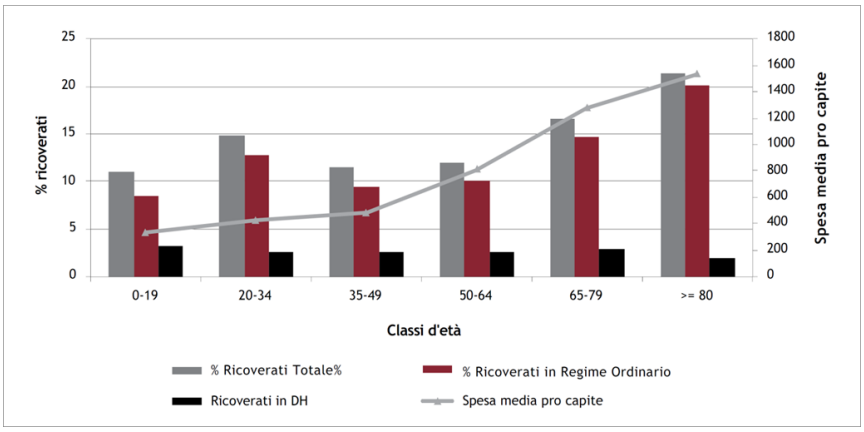


Figura 3 *- Percentuale di ricoverati (ordinari e DH) e spesa media pro capite in funzione di sesso e di età.*

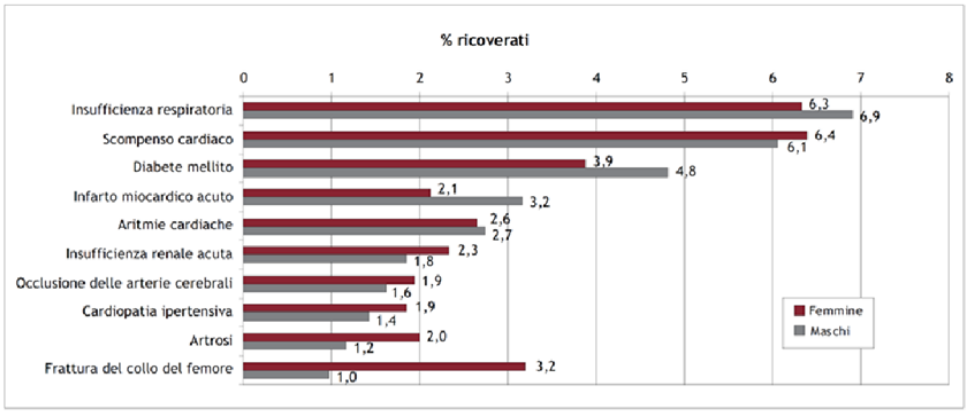


Figura 4 *- Le 10 più frequenti diagnosi principali nei diabetici ricoverati in regime ordinario in funzione del sesso (percentuale fra quelli ricoverati con almeno un ricovero nell'anno).*

Le categorie di persone con valori glicemici superiori alla norma durante la degenza ospedaliera possono presentare:

- diabete mellito noto pre-esistente al ricovero;
- diabete mellito di prima diagnosi durante la degenza, persistente dopo la dimissione;
- iperglicemia correlata alla degenza o iperglicemia da stress: si tratta di persone non affette da diabete, che sviluppano iperglicemia per la prima volta durante il ricovero e che regredisce alla dimissione.

La distinzione fra queste forme non è sempre immediata. A tale scopo, di grande utilità è la misurazione dell'HbA1c, che andrebbe sempre eseguita al momento del ricovero in ospedale.

Così come per le persone seguite in ambulatorio, anche per i soggetti ospedalizzati con diabete, gli obiettivi glicemici dovrebbero essere stabiliti sulla base dello stato clinico, del rischio di ipoglicemia e della presenza di complicanze.

La gestione della persona con diabete in ospedale può essere condotta efficacemente dal medico di reparto; tuttavia, il coinvolgimento dello specialista diabetologo e soprattutto del team diabetologico può ridurre i

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempi di degenza, migliorare il controllo glicemico e l'esito finale con conseguenti vantaggi anche sui costi sanitari. È stato ad esempio osservato che la consulenza di un team diabetologico riduce la durata della degenza del 56% rispetto a nessuna consulenza e del 35% rispetto alla consulenza endocrinologica tradizionale, ovvero fatta dal singolo medico. Un approccio di team è, inoltre, necessario per definire i percorsi ospedalieri e programmare correttamente la dimissione.

8.2 Cause di ricovero ospedaliero

Il ricovero ospedaliero della persona con diabete può rendersi necessario in caso di scompenso glicemico severo e in presenza di:

- chetoacidosi;
- coma iperglicemico iperosmolare;
- coma ipoglicemico (se non responsivo a trattamento);
- gravi e ripetute ipoglicemie.

Lo scompenso glicemico può manifestarsi anche in situazioni non correlate al diabete e che possono determinare un'alterazione del controllo cardio-nefro-metabolico:

- infezioni acute;
- iperpiressia;
- trattamenti farmacologici specifici per patologia;
- neoplasie.

8.3 Ricovero per piede diabetico

Tra le persone con diabete noto e pre-esistente al ricovero, certamente una significativa percentuale è rappresentata da persone con piede diabetico. È, infatti, indicato e necessario il ricorso al ricovero ospedaliero urgente in tutti i pazienti che presentino ischemia critica dell'arto inferiore o infezione grave. Andrebbero sempre ospedalizzati tutti i pazienti con una infezione severa o con infezione moderata se in presenza di fattori complicanti (arteriopatia severa agli arti inferiori o scarse possibilità di assistenza domiciliare) o se incapaci di seguire al domicilio le indicazioni terapeutiche per motivi psicologici o per condizione sociale.

In base alla gravità del quadro clinico, alla presenza di complicanze vascolari e/o di infezioni ed allo stato di salute, il diabetologo attiverà i diversi livelli di intervento, collaborando con il team multidisciplinare per un'azione coordinata e sinergica.

Eleggibili al ricovero e/o day surgery sono i pazienti che presentano:

- ascesso o flemmone che necessita di sbrigliamento in sala operatoria;
- ulcera ischemica con gangrena;
- ulcera neuropatica con grave infezione o gangrena;
- trattamento conservativo e chirurgico della neuroartropatia di Charcot.

Dopo l'esecuzione degli interventi e la dimissione, la persona con diabete viene di nuovo preso in carico presso l'ambulatorio del piede diabetico per il prosieguo del percorso terapeutico assistenziale personalizzato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.4 Strumenti e terapia

Gli obiettivi glicemici durante un ricovero ospedaliero possono variare in relazione alle diverse situazioni cliniche:

- pazienti in situazione critica, ricoverati in terapia intensiva, medica o chirurgica: obiettivi glicemici 140-180 mg/dl, in funzione del rischio stimato di ipoglicemia;
- pazienti in situazione non critica: valori glicemici pre-prandiali <140 mg/dl, post-prandiali <180 mg/dl o valori random <180 mg/dl, se ottenibili senza rischi elevati di ipoglicemia.

Target più stringenti possono essere perseguiti in soggetti clinicamente stabili e in precedente controllo glicemico ottimale. Target meno stringenti possono essere accettati in presenza di pazienti con severe comorbilità.

L'utilizzo dei farmaci ipoglicemizzanti orali o iniettivi diversi dall'insulina (quali secretagoghi, biguanidi, tiazolidinedioni, incretine, gliflozine) presenta notevoli limitazioni in caso di patologie acute e, pertanto, il loro uso va valutato con attenzione durante il ricovero ospedaliero ed è in genere controindicato o inopportuno nel paziente critico. Pertanto, la terapia preferenziale nel paziente ospedalizzato non stabilizzato è la somministrazione di insulina. Lo schema insulinico preferibile è il basal bolus consistente nell'impiego di analoghi insulinici rapidi prima dei pasti e di insulina basale.

La terapia infusionale endovenosa trova una sua precisa indicazione nell'ambito dei reparti di terapia intensiva, ma anche nei reparti di degenza ordinaria, medici e chirurgici: spesso si preferisce optare per questo tipo di approccio terapeutico, necessario nel paziente che non si alimenta per os e in chi presenta valori non a target con la terapia sottocutanea. Oltre alla chetoacidosi diabetica e allo scompenso iperosmolare non chetosico, le indicazioni principali alla terapia insulinica infusionale comprendono l'iperglicemia nelle seguenti condizioni:

- periodo peri-operatorio;
- interventi di cardiochirurgia;
- trapianto d'organo;
- shock cardiogeno;
- terapia steroidea ad alte dosi;
- nutrizione parenterale.

9. Indicatori

Indicatori di processo

- Frequenza di visita presso il CAD: proporzione di persone che hanno eseguito in un anno almeno una visita di controllo presso un CAD
- Controllo glicemico: proporzione di persone che hanno eseguito in un anno almeno un controllo di glicemia e HbA1c
- Monitoraggio dell'albuminuria: proporzione di persone che hanno eseguito in un anno almeno una misurazione dell'albuminuria
- Monitoraggio della creatininemia: proporzione di persone che hanno eseguito in un anno almeno una misurazione della creatininemia

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Monitoraggio del profilo lipidico: proporzione di persone che hanno eseguito in un anno almeno una misurazione di colesterolo totale, colesterolo HDL, trigliceridi (il dato si riferisce alla contemporanea presenza delle tre rilevazioni)
- Proporzione di persone con diabete tipo 2 in trattamento con insulina
- Proporzione di persone con diabete tipo 2 in trattamento con ipoglicemizzanti non insulinici
- Proporzione di persone con diabete che utilizzano tecnologie per il monitoraggio e/o l'infusione in continuo di insulina

Indicatori di esito

- Proporzione di persone che raggiungono un livello di HbA1c <7%
- Proporzione di persone con colesterolo LDL <100 mg/dl oppure <50 mg/dl in persone con pregresso evento cardiovascolare
- Proporzione di persone con valori pressori <130/80 mmHg
- Proporzione di persone con diabete complicato da retinopatia
- Proporzione di persone con diabete complicato da nefropatia
- Proporzione di persone con diabete complicato da neuropatia
- Proporzione di persone con diabete con pregresso infarto del miocardio e/o ictus e/o malattia vascolare periferica
- Proporzione di persone con diabete che si sottopone a rivascolarizzazione coronarica e/o periferica
- Proporzione di persone con diabete che si sottopone a dialisi
- Proporzione di persone con diabete complicato da ulcera degli arti inferiori
- Frequenza di accesso al Pronto Soccorso: numero di accessi al Pronto Soccorso per cause correlate al diabete (ipoglicemia, coma chetoacidosico o iperosmolare, infarto del miocardio, ictus, angina, TIA, rivascolarizzazione, complicanze degli arti inferiori e amputazioni, retinopatia e cecità, neuropatia, nefropatia e dialisi)
- Frequenza di ricovero ospedaliero: numero di ricoveri ospedalieri per cause correlate al diabete (ipoglicemia, coma chetoacidosico o iperosmolare, infarto del miocardio, ictus, angina, TIA, rivascolarizzazione, complicanze degli arti inferiori e amputazioni, retinopatia e cecità, neuropatia, nefropatia e dialisi)
- Mortalità: numero di decessi per cause correlate al diabete in un anno

10. Esenzione

Il primo accesso della persona con diabete presso un Centro Diabetologico avviene mediante impegnativa del MMG o del pediatra di libera scelta.

Il codice di esenzione per la patologia (013) può essere attribuito dall'Azienda Sanitaria Locale di residenza, presentando una certificazione che attesti la presenza del diabete, rilasciata da una struttura ospedaliera o ambulatoriale pubblica. Il codice di esenzione potrà essere utilizzato per accedere all'erogazione dei dispositivi necessari all'autocontrollo della glicemia, dei farmaci e delle tecnologie per la cura e gestione del diabete e delle prestazioni previste nel follow-up della patologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.1 Autocontrollo della glicemia

La quantità e la tipologia di materiale necessario per la singola persona con diabete vengono stabilite in corso di visita attraverso la valutazione del diabetologo, pubblico o convenzionato. Lo specialista redige un piano personalizzato della durata di un anno che verrà registrato sul sito della Regione. Il materiale viene consegnato dalla farmacia di zona che, al momento dell'erogazione, accedendo al sito della Regione, scala man mano il quantitativo previsto dal piano registrato.

Alle persone con diabete, nel rispetto del programma di cura, sono concedibili a carico del SSN i seguenti presidi:

- strisce reattive per la misurazione della glicemia: in base alla frequenza di misurazioni indicate nella prescrizione del medico, un numero di confezioni contenenti un quantitativo di strisce reattive necessarie alla copertura del fabbisogno della persona con diabete;
- reattivi rapidi per la determinazione di glicosuria, chetonuria e chetonemia: su prescrizione del CAD;
- siringhe per insulina: in base al numero di somministrazioni giornaliere indicate nella prescrizione medica;
- aghi per iniettori a penna: in base al numero di somministrazioni giornaliere indicate nella prescrizione medica;
- aghi pungidito (lancette): un quantitativo corrispondente a quello delle strisce reattive per la misurazione della glicemia.

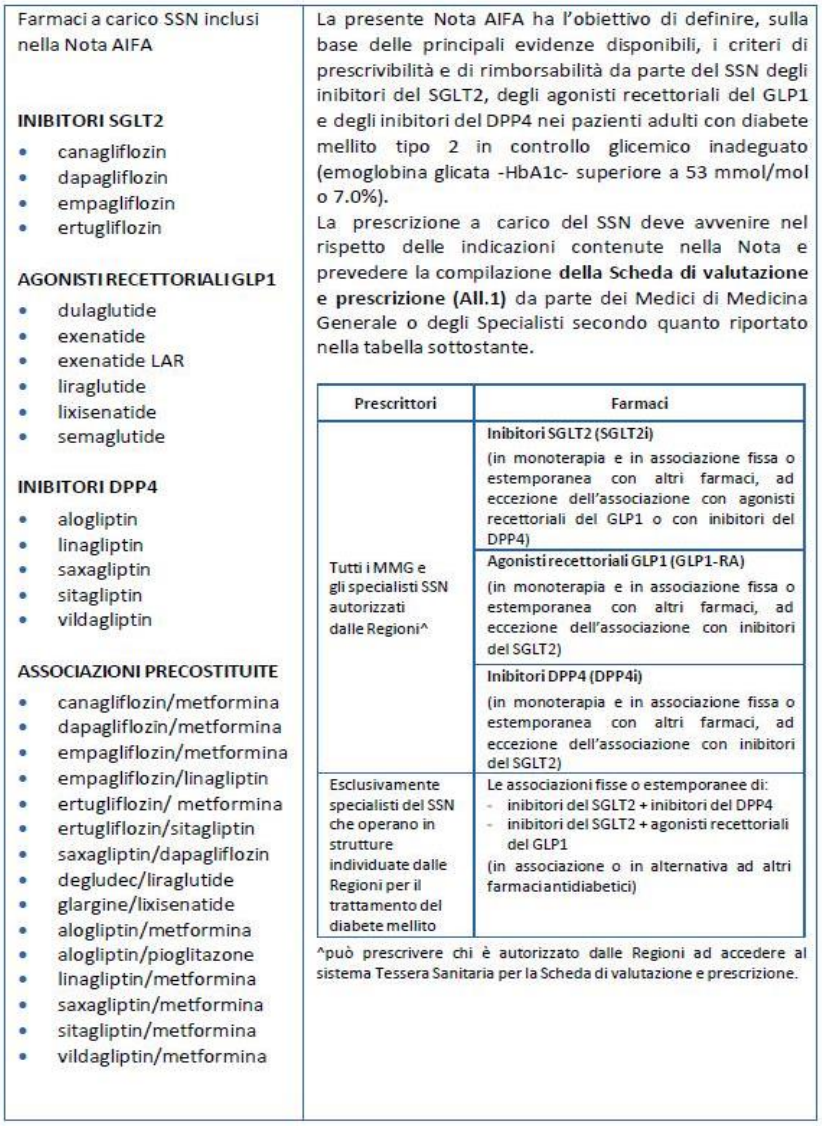
I glucometri posso essere distribuiti dalla farmacia di zona o, più spesso, vengono forniti dal CAD.

10.2 Farmaci

L'erogazione dei farmaci anti-diabete avviene nelle farmacie di zona con impegnativa del MMG secondo prescrizione e, se previsto, piano terapeutico.

La prescrizione a carico del SSN deve avvenire nel rispetto delle indicazioni e prevedere la compilazione della Scheda di valutazione e prescrizione da parte dei MMG o degli specialisti. In particolare, la nota 100 consente al MMG di prescrivere le terapie necessarie per il trattamento del diabete, anche in una fase di controllo non ottimale, e di considerare la necessità di un'eventuale valutazione da parte dello specialista, nonché di garantire la continuità delle terapie farmacologiche attraverso il rinnovo dei piani terapeutici in scadenza (Figura 5).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Farmaci a carico SSN inclusi nella Nota AIFA

INIBITORI SGLT2

- canagliflozin
- dapagliflozin
- empagliflozin
- ertugliflozin

AGONISTI RECETTORIALI GLP1

- dulaglutide
- exenatide
- exenatide LAR
- liraglutide
- lixisenatide
- semaglutide

INIBITORI DPP4

- alogliptin
- linagliptin
- saxagliptin
- sitagliptin
- vildagliptin

ASSOCIAZIONI PRECOSTITUITE

- canagliflozin/metformina
- dapagliflozin/metformina
- empagliflozin/metformina
- empagliflozin/linagliptin
- ertugliflozin/ metformina
- ertugliflozin/sitagliptin
- saxagliptin/dapagliflozin
- degludec/liraglutide
- glargine/lixisenatide
- alogliptin/metformina
- alogliptin/pioglitazone
- linagliptin/metformina
- saxagliptin/metformina
- sitagliptin/metformina
- vildagliptin/metformina

La presente Nota AIFA ha l'obiettivo di definire, sulla base delle principali evidenze disponibili, i criteri di prescrivibilità e di rimborsabilità da parte del SSN degli inibitori del SGLT2, degli agonisti recettoriali del GLP1 e degli inibitori del DPP4 nei pazienti adulti con diabete mellito tipo 2 in controllo glicemico inadeguato (emoglobina glicata -HbA1c- superiore a 53 mmol/mol o 7.0%).

La prescrizione a carico del SSN deve avvenire nel rispetto delle indicazioni contenute nella Nota e prevedere la compilazione **della Scheda di valutazione e prescrizione (All.1)** da parte dei Medici di Medicina Generale o degli Specialisti secondo quanto riportato nella tabella sottostante.

Prescrittori	Farmaci
Tutti i MMG e gli specialisti SSN autorizzati dalle Regioni^	**Inibitori SGLT2 (SGLT2i)** (in monoterapia e in associazione fissa o estemporanea con altri farmaci, ad eccezione dell'associazione con agonisti recettoriali del GLP1 o con inibitori del DPP4)
	Agonisti recettoriali GLP1 (GLP1-RA) (in monoterapia e in associazione fissa o estemporanea con altri farmaci, ad eccezione dell'associazione con inibitori del SGLT2)
	Inibitori DPP4 (DPP4i) (in monoterapia e in associazione fissa o estemporanea con altri farmaci, ad eccezione dell'associazione con inibitori del SGLT2)
Esclusivamente specialisti del SSN che operano in strutture individuate dalle Regioni per il trattamento del diabete mellito	Le associazioni fisse o estemporanee di: - inibitori del SGLT2 + inibitori del DPP4 - inibitori del SGLT2 + agonisti recettoriali del GLP1 (in associazione o in alternativa ad altri farmaci antidiabetici)

^può prescrivere chi è autorizzato dalle Regioni ad accedere al sistema Tessera Sanitaria per la Scheda di valutazione e prescrizione.

Figura 5 *– Nota 100.*

11. Prestazioni

Prestazioni di Diabetologia ex DGRC 660/2024

12. Analisi delle criticità e identificazione degli ostacoli locali all'applicazione del PDTA

In ragione dell'elevato impatto epidemiologico del diabete, le risorse devono essere rivolte alla prevenzione della malattia, alla diagnosi precoce e a un processo di cura volto a ridurre il rischio delle complicanze croniche, che hanno un forte impatto in termini di salute e di spesa sanitaria sostenibile. Alla luce di tale complessità, sebbene il modello assistenziale più appropriato veda la persona con diabete al centro di una rete che permetta l'interazione delle strutture specialistiche diabetologiche e della medicina territoriale, è opportuno identificare attraverso una valutazione sistematica gli ostacoli locali al fine di predisporre azioni che promuovano il miglioramento del percorso.

Criticità/ostacoli strutturali: carenza di unità operative/servizi/ambulatori in relazione all'elevata prevalenza della patologia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criticità/ostacoli tecnologici: necessità di supporto informatico adeguato e integrato fra le varie piattaforme e fra le varie strutture coinvolte nel percorso assistenziale;

Criticità/ostacoli organizzativi: necessità di condivisione e aggiornamento tra il personale coinvolto nella gestione e cura della persona con diabete (a livello inter- e sovradistrettuale);

Criticità/ostacoli professionali: necessità di formazione e aggiornamento costante di tutti i professionisti coinvolti nel percorso;

Criticità/ostacoli da contesto socio-culturale: mancato riconoscimento della severità del diabete e delle sue complicanze da parte delle persone con diabete, con conseguente ritardo di accesso alle cure;

Criticità/ostacoli orografici e di viabilità: difficoltà nella mobilità e, conseguentemente, nell'accesso delle persone con diabete ai centri di cura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. Gruppo di lavoro

Commissione Diabetologica regionale DPGRC n°42 del 27.04.2023.

14. Riferimenti normativi per l'elaborazione del PDTA

- D.C.A. n. 32 del 25/03/2019 "Documento Tecnico d'indirizzo sulla metodologia di stesura dei PDTA in Regione Campania"
- Legge Regionale n. 9 del 22 luglio 2009 "Disposizioni in attuazione della legge 16 marzo 1987, n. 115 relativa alla prevenzione e alla cura del diabete mellito"
- Decreto dell'Assessore alla Sanità n. 832, del 27/11/2002 "Modalità di concessione presidi diagnostici e terapeutici ai pazienti diabetici: legge 115/87"
- Decr. 87/2013 Accordo per la medicina Generale con Gestione Integrata Diabete
- D.G.C.R. n. 642 del 03.04.2009 "Prestazioni specialistiche diabetologiche"
- Decreto Dirigenziale n. 12 del 21.01.2020 "Revisione del Catalogo Regionale delle Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali"
- Decreto n. 14 del 13 gennaio 2017 Costituzione della commissione diabetologica regionale ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 9/2009
- Decreto n. 330 del 6 luglio 2016 Determinazione del fabbisogno di Centri Diabetologici per il secondo livello assistenziale pubblici e privati per l'assistenza al paziente diabetico
- Decreto Regionale del commissario ad Acta n. 24 del 24/01/2020 "Tecnologie applicate alla cura del diabete mellito: percorso prescrittivo, monitoraggio e gestione dei flussi
- Delibera della Giunta Regionale n. 98 del 28/02/2017 "Presidi diagnostici e terapeutici per i pazienti affetti da diabete. Provvedimenti"
- D.P.C.M. del 12/01/2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. (17A02015)"
- Decreto del Commissario ad Acta n. 35 del 08/08/2017 "Interventi tesi a migliorare l'appropriatezza organizzativa dei Ricoveri Ospedalieri: linee guida per l'attuazione dei percorsi ambulatoriali complessi e coordinati (PACC Diabete)"
- D.C.A. n.48 del 28/06/2019 "Modalità di distribuzione presidi per diabetici e relativi prezzi"
- D.C.A. n. 5 del 25/01/2018 "Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello-Modifica ed integrazione del D.C.A. 51 del 07/11/2017"
- D.C.A. n. 51 del 07/11/2017 "Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello"
- Decreto n. 43 del 4 luglio 2014 Regione Campania "Attuazione del programma operativo 13.3 (Decreto n. 18 del 31/03/14): Prevenzione del piede diabetico attraverso l'attuazione del Desease

fonte: http://burc.regione.campania.it

Management. Individuazione della rete assistenziale regionale ed attuazione di percorsi diagnotico-terapeutici integrati Ospedale-Territorio per la gestione delle ulcere cutanee"

- Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 12/01/2021 "Linee di indirizzo regionali sull'attivazione dei servizi sanitari erogabili a distanza (telemedicina) e impiego nell'ambito del sistema sanitario regionale campano"
- Delibera della Giunta Regionale n. 544 del 02/12/2020 "Rete regionale dei centri di assistenza diabetologica-aggiornamento"
- D.G.R.C. n. 794 del 29.12.2023 "Aggiornamento Linee di Indirizzo per la Prescrizione delle Tecnologie applicate al Trattamento e autocontrollo del Diabete Mellito"
- Determinazione n.19/2022 del 21/01/2022, AIFA. Istituzione della Nota AIFA 100 relativa alla prescrizione degli inibitori di SGLT2, degli agonisti recettoriali del GLP-1, degli inibitori del DPP-4 e loro associazioni nel trattamento del diabete mellito tipo 2.
- D.G.R.C. n. 660 del 26/11/2024 (Burc n. 84 del 9/12/2024).

15. Bibliografia

1) Giugliano "Endocrinologia e Malattie del Metabolismo" – V Edizione. Idelson-Gnocchi. Napoli, 2023.

2) International Diabetes Federation. IDF Diabetes Atlas, 10th edn. Brussels, Belgium: International Diabetes Federation, 2021.

3) Standard di cura del diabete mellito AMD-SID 2018 PDTA Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale Ospedale Territorio per la gestione ed il trattamento del paziente con diabete in età pediatrica – SIEDP 26/02/2018

4) Linea Guida della Società Italiana di Diabetologia (SID) e dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD) - Febbraio 2023

5) Linea Guida della Associazione dei Medici Diabetologi (AMD), della Società Italiana di Diabetologia (SID) e della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) - Gennaio 2024

6) American Diabetes Association. Standard of Care in Diabetes-2024. *Diabetes Care* 2024;47(Supplement_1)

7) KDIGO 2024 Clinical Practice Guideline for the Evaluation and Management of Chronic Kidney Disease. Kidney International. 105(4):S117-S314

8) ESC Scientific Document Group, 2023 ESC Guidelines for the management of cardiovascular disease in patients with diabetes: Developed by the task force on the management of cardiovascular disease in

fonte: http://burc.regione.campania.it

patients with diabetes of the European Society of Cardiology (ESC). European Heart Journal. 44(39):4043–4140

16. Sitografia

1) https://www.cdc.gov/nchs/fastats/leading-causes-of-death.htm

2) https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/the-top-10-causes-of-death

3) https://panoramadellasanita.it/site/wp-content/uploads/2024/07/REPORT-2024.pdf

4) https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1728125/nota-100.pdf

5) https://iwgdfguidelines.org/guidelines-2023/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Appendice_ Elenco C.A.D.					
ASL / AO	**Denominazione**	**Distretto**	**Pubblico o Privato**	**Comune**	**Indirizzo**
AORN Cardarelli	UOSD Diabetologia		Pubblico	Napoli	Via cardarelli 9, PADIGLIONE B
AORN Moscati	UOSD Malattie endocrine nutrizione del ricambio		Pubblico	Avellino	Città Ospedaliera - Contrada Amoretta
AORN S.Anna	UOSD Endocrinologia - Malattie dismetaboliche e diabetologia		Pubblico	Caserta	VIA FERDInando Palasciano 1 _ EDIFICIO d
AORN S.Pio	UOSD Diabetologia Malattie metaboliche e nutrizione clinica		Pubblico	Benevento	VIA DELL'Angelo Padiglione S.Teresa della Croce, quarto piano
AOU Federico II	CAD aziendale III Liivello multispecialistico (P.Op. 13.2)		Pubblico	Napoli	Via pansini 5
AOU Ruggi	CAD aziendale III Livello		Pubblico	Salerno	Largo Città Ippocrate
AOU Vanvitelli	Centro Diabetologia - Centro Diabetologia pediatrica		Pubblico		Piazza L. Miraglia 2
Avellino	Studio Medico San Luca srl	1	Privato	Ariano Irpino	Via XXV Aprile, 16
Avellino	Centro AID Irpino srl	2	Privato	Mercogliano	via Nazionale Torrette 286
Avellino	CAD ASL	3	Pubblico	Lioni	via del Parco
Avellino	Centro Antidiabetico Campano srl	4	Privato	Avellino	Corso Vittorio Emanuele 101 B
Avellino	Arianna srl	4	Privato	Avellino	Corso Vittorio Emanuele 76
Avellino	CAD ASL	5	Pubblico	Montoro	Via IV novembre
Benevento	Gammacord srl	7	Privato	Benevento	viale Mellusi, 95
Benevento	CAD ASL	9	Pubblico	Airola	via Sannitica, 2
Benevento	CAD ASL	10	Pubblico	Cerreto Sannita	via Cesine di Sopra
Benevento	Centro Federico	10	Privato	Faicchio	via Regina Elena, 44
Benevento	CAD ASL	11	Pubblico	San Bartolomeo in Galdo	via Costa, 44

Caserta	CAD ASL	12	Pubblico	Caserta	Via P. Harris, 79 piano II
Caserta	Istituto per lo studio e la cura del diabete	12	Privato	Casagiove	Via XXV Aprile,
Caserta	Assistenza Italiana Diabetici	12	Privato	Caserta	via Roma 20
Caserta	Laboratorio Bioanalisi Cliniche srl	13	Privato	Santa Maria a Vico	Via Caudio 59
Caserta	CAD ASL	14	Pubblico	Cellole	Via Leonardo
Caserta	CAD ASL	15	Pubblico	Ruviano	Via Nazionale,24
Caserta	CAD ASL	16	Pubblico	Marcianise	Piazza Carità
Caserta	CAD ASL	17	Pubblico	Aversa	Via S. Lucia Edificio B, 1° Piano
Caserta	Centro Antidiabetico Terra di Lavoro di Lampitella Luigi & Co. sas	17	Privato	Aversa	via G. Sanfelice n.° 46
Caserta	CAD ASL	18	Pubblico	Succivo	Via G. Lorca n°2
Caserta	Centro Antidiabete Normanno srl	19	Privato	Trentola Ducenta	ia Amazzonia, 1ia Amazzonia, 1
Caserta	CAD ASL	20	Pubblico	Casal di Prinicipe	Via Corso Umberto I n. 79
Caserta	CAD ASL	21	Pubblico	Grazzanise	Via Albero Lungo snc
Caserta	CAD ASL	22	Pubblico	Capua	via Ferdinando Palasciano 1
Caserta	CAD ASL	23	Pubblico	Mondragone	Via degli Oleandri 1
Napoli 1 Centro	Centro Antidiabete AID Napoli	24	Privato	napoli	
Napoli 1 Centro	Centro Polidiagnostico Antidiabete e analisi cliniche Lepanto	25	Privato	napoli	Via Lepanto 53
Napoli 1 Centro	LID	27	Privato	napoli	Via Alessandro Longo 1
Napoli 1 Centro	Centro Assistenza Diabetici	28	Privato	napoli	Via Antonio Labriola Comparto G
Napoli 1 Centro	ANAD sas	32	Privato	napoli	Via Dei Bronzi di Riace 60
Napoli 1 Centro	Spes	33	Privato	napoli	
Napoli 1 Centro	CAD ASL C1	24/27	Pubblico	napoli	Via Schipa, 9
Napoli 1 Centro	CAD ASL C5	25/33	Pubblico	napoli	Via Davide Winspeare 67
Napoli 1 Centro	CAD ASL C4	26/29	Pubblico	napoli	Via Giorgio dè Grassi 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli 1 Centro	CAD ASL C3	28/30	Pubblico	napoli	Presidio "S. Bellone" - Piazzetta del Casale di Secondigliano, 22
Napoli 1 Centro	CAD ASL C2	31/32	Pubblico	napoli	Via Ammendola n. 1
Napoli 1 Centro	CAD ASL	33	Pubblico	napoli	Piazza Nazionale, 95
Napoli 1 Centro	CAD ASL	30	Pubblico	napoli	Presidio di S. Pietro a Patierno - Viale Quattro Aprile, 50 (Piano terra)
Napoli 1 Centro	CAD ASL	29	Pubblico	napoli	VIia San Gennaro dei Poveri, 25
Napoli 2 nord	I.S.M. Baia srl	35	Privato	Bacoli	via Montegrillo, 1
Napoli 2 nord	CAD ASL	35	Pubblico	Pozzuoli	Corso Terracciano, 21
Napoli 2 nord	Centro Antidiabete Emotest srl	35	Privato	Pozzuoli	Via Montenuovo Licola Patria, 60/B
Napoli 2 nord	Ma.Ma. Srl	36	Privato	Ischia	via Acquedotto, 24
Napoli 2 nord	Centro San Nicola srl	37	Privato	Giugliano in Campania	via Giardini, 26
Napoli 2 nord	Centro Polidiagnostico Croce srl	37	Privato	Giugliano in Campania	via del Toro, 4
Napoli 2 nord	CAD ASL	38	Pubblico	Marano di Napoli	Via Falcone, 1
Napoli 2 nord	Poliambulatorio Roecker Dello Iacovo srl	38	Privato	Marano di Napoli	via Edificio scolastico, 33
Napoli 2 nord	C.M.P. Centro di Medicina Preventiva srl	38	Privato	Quarto	via Pergolesi, 15
Napoli 2 nord	Centro Diagnostico Bisignano d.ssa Prota Elvira s.a.s.	39	Privato	Qualiano	via S. Maria a Cubito, 157
Napoli 2 nord	Centro di diagnostica medica srl	39	Privato	Villaricca	via Leonardo da Vinci, 1
Napoli 2 nord	Biodiagnostica Rispoli srl	39	Privato	Qualiano	p.zza Rosselli, 31
Napoli 2 nord	C.M. G.M. Diabetologia srl	40	Privato	Melito di Napoli	via A. Marrone, 59
Napoli 2 nord	CAD ASL	43	Pubblico	Casoria	via De Gasperi, 43
Napoli 2 nord	CAD ASL	45	Pubblico	Caivano	Via Santa Chiara, snc
Napoli 2 nord	Emicenter srl	45	Privato	Casavatore	via Taverna Rossa, 169/171
Napoli 2 nord	CAD ASL	46	Pubblico	Acerra	via Flavio Gioia, 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli 3 Sud	Centro Antidiabetico AID Portici srl	34	Privato	Portici	via Libertà, 270
Napoli 3 Sud	CAD ASL	34	Pubblico	Portici	Via Libertà 36
Napoli 3 Sud	CAD ASL	48	Pubblico	80049 Somma Vesuviana (NA)	Via T. Indolfi, 24
Napoli 3 Sud	Centro Antidiabetico AID Nola srl	49	Privato	Nola	via Annibale, 34
Napoli 3 Sud	CAD ASL	49	Pubblico	Nola	Via Fontanarossa 25
Napoli 3 Sud	CAD ASL	50	Pubblico	Volla	Via Salvatore di Giacomo 10
Napoli 3 Sud	CAD ASL	51	Pubblico	pomigliano d'arco	Piazza S. Agnese, 1
Napoli 3 Sud	CAD ASL	52	Pubblico	palma campania	Via Nuova Sarno, 638,
Napoli 3 Sud	CAD ASL	52	Pubblico	Ottaviano	
Napoli 3 Sud	Centro Antidiabetico AID Stabia srl	53	Privato	Castellamare di Stabia	p.zza Spartaco, 7
Napoli 3 Sud	CAD ASL	53	Pubblico	Castellamare di Stabia	Via S. Allende 12
Napoli 3 Sud	CAD ASL	54	Pubblico	San Giorgio a Cremano	Via Guglielmo Marconi,
Napoli 3 Sud	Centro Antidiabetico AID Oplonti srl	56	Privato	Torre Annunziata	via Dante, 16
Napoli 3 Sud	CAD ASL	56	Pubblico	Torre Annunziata	Via Fusco 10
Napoli 3 Sud	CAD ASL	57	Pubblico	Torre del greco	Via Marconi 66
Napoli 3 Sud	CAD ASL	58	Pubblico	Gragnano	
Napoli 3 Sud	CAD ASL	59	Pubblico	sant'agnello	Viale dei Pini 1
Salerno	CAD ASL	60	Pubblico	Nocera Inferiore	via Barbarulo, 86 - Nocera Inferiore
Salerno	Associazione Italiana Diabete Nocera scarl	60	Privato	Nocera Inferiore	via Napoli, 55
Salerno	Cad privato	61	Privato	Scafati	
Salerno	Cad privato	62	Privato	Pagani	
Salerno	CAD ASL	63	Pubblico	Cava de' Tirreni	via de Marinis
Salerno	Centro Diabetologico presso Centro medico Conti	63	Privato	Cava de' Tirreni	via XXV luglio, 160
Salerno	CAD ASL	64	Pubblico	Eboli	via Sacro Cuore Piazzale Lombardi
Salerno	CAD ASL	65	Pubblico	Battipaglia	via Generale Gonzaga
Salerno	CAD ASL	66	Pubblico	Salerno	Via Vernieri

Salerno	Centro Diabetologico AID Salerno	66	Privato	Salerno	via De Martino, 16
Salerno	Centro Diabetologico AMILD Salerno	66	Privato	Salerno	via Quaranta, 5
Salerno	CAD ASL	66	Pubblico	Salerno	Poliambulatorio di Pastena viale Kennedy
Salerno	CAD ASL	70	Pubblico	Vallo delle Lucania	via M. Mainenti, 8 c/o poliambulatorio
Salerno	CAD ASL	70	Pubblico	Agropoli	Contrada Marrota c/o poliambulatorio
Salerno	Centro Antidiabete Schiavo Vallo della Lucania	70	Privato	Vallo delle Lucania	p.zza V. Emanuele, 49
Salerno	CAD ASL	71	Pubblico	Sapri	
Salerno	CAD ASL	72	Pubblico	Sala Consilina	via Gramsci

Delibera della Giunta Regionale n. 77 del 24/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 13 - Vigilanza contabile,amm.va,percorsi attuativi certificabilità bilanci AASS

Oggetto dell'Atto:

LINEE GUIDA DEL CONTROLLO DI GESTIONE IN AMBITO SANITARIO ED INTEGRAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DEL CONTROLLO DI GESTIONE DEGLI ENTI DEL SSR. DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004, n. 311;

b) con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;

c) l'art. 2, comma 88, della Legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";

d) con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della Legge n. 191/09;

e) in data 10 luglio 2017 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Presidente della Giunta Regionale a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;

f) a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, è cessato il mandato commissariale conferito con la citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017 e, pertanto, la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

RILEVATO che

a) la Legge Regionale n. 28 del 24 dicembre 2003 e s.m.i., all'art. 6, comma 13, prevede che "*So.Re.Sa. assiste e supporta le ASL e le AO nella gestione dei processi amministrativi e contabili, nel controllo di gestione e nella pianificazione aziendale nei settori dell'innovazione tecnologica, dell'informatica e della logistica integrata dei beni sanitari, al fine di promuovere l'adozione di modelli organizzativi e gestionali orientati alla centralizzazione, all'efficienza e all'efficacia del SSR*";

b) con il decreto commissariale n. 27 del 05 marzo 2019 è stato approvato il Piano dei Centri di Rilevanza di interesse regionale, utilizzato dalle Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale;

c) con il decreto commissariale n. 67 del 30 agosto 2019 ad oggetto "*Adozione delle linee guida della metodologia regionale uniforme di controllo di gestione*" è stata adottata una metodologia uniforme di controllo di gestione a livello regionale mediante l'approvazione di apposite linee guida con regole comuni per la rilevazione e la rendicontazione di prestazioni, risorse, ricavi e costi, atte a consentire la definizione, ad ogni livello di governo del SSR, degli obiettivi da conseguire e la valutazione della performance realizzata per ciascun livello;

d) la Legge Regionale n. 5 del 29 giugno 2021, all'art. 61, ha, tra l'altro, attribuito a So.Re.Sa. S.p.A. funzioni di supporto alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania per la progettazione, lo sviluppo ed il funzionamento del sistema

informativo sanitario, la gestione dei flussi sanitari ed i servizi di sanità digitale. Ha, inoltre, previsto che So.Re.Sa. S.p.A. assista e supporti le aziende sanitarie nella gestione dei processi amministrativi e contabili, nel controllo di gestione e nella pianificazione aziendale nei settori dell'innovazione tecnologica, dell'informatica e della logistica integrata dei beni sanitari, al fine di promuovere l'adozione di modelli organizzativi e gestionali orientati alla centralizzazione, all'efficienza e all'efficacia del SSR;

e) con Decreto del 20 gennaio 2022 il Ministro della Salute ha disposto la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari, previsti dalla Missione 6 - Componenti 1 e 2;

f) in base al citato decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, la Regione Campania è assegnataria di complessivi € 915.772.974,86;

g) l'intervento è coordinato dal Ministero della Salute e si attua attraverso i CIS - Contratti Istituzionali di Sviluppo, da sottoscrivere, secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, con i soggetti attuatori Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;

h) con DGR n. 195 del 26 aprile 2022 e successivi aggiornamenti e modificazioni, la Regione Campania ha approvato il Piano Operativo Regionale contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi necessari ai fini della sottoscrizione del CIS;

i) con DGR n. 249 del 24 maggio 2022, è stato, tra l'altro approvato il Piano Operativo Regionale definitivo, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi, con delega alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale dell'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi contenuti nel piano, fatta salva la competenza della Regione Campania – quale Soggetto attuatore – per tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio fisico e finanziario, della rendicontazione degli interventi e di tutti gli altri compiti previsti e non delegati.

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici, che

a) la Regione Campania ha realizzato l'intervento denominato "*Adozione delle linee guida della metodologia regionale uniforme di controllo di gestione*" previsto ai sensi dell'art. 79, comma 1-sexies, lettera c), della Legge n. 133/2008 e dell'art. 2, comma 70, della Legge n. 191/2009, articolato nelle seguenti linee di attività:
   a.1) accompagnamento alla certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie, della GSA e del Consolidato regionale, attraverso la ridefinizione dei processi e delle procedure amministrativo contabili;
   a.2) progettazione, sviluppo ed avviamento operativo del modello di monitoraggio del SSR, volto a garantire la raccolta sistematica e continuativa di tutti i dati necessari per il governo operativo, economico e finanziario delle aziende sanitarie e il monitoraggio dei LEA;
   a.3) implementazione del Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC) unico in tutte le aziende del SSR;
   a.4) con riferimento alla linea di attività, di cui al punto precedente, è stata completata, nel corso dell'anno 2022, la migrazione di tutte le Aziende del SSR al nuovo Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC);

b) al fine di garantire l'obiettivo di una maggiore efficacia ed efficienza dei processi di produzione sanitaria, è opportuno dotare il SSR di strumenti di monitoraggio evoluto. A tal fine, occorre:
   b.1) integrare il "*Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale (CRIL)*" di cui al citato DCA n. 27/2019 con quanto definito nella Missione 6 – Salute del PNRR;
   b.2) integrare e aggiornare l'allegato 2 "*Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale*" del menzionato decreto commissariale;
   b.3) integrare e aggiornare il decreto commissariale n. 67 del 30 agosto 2019, contenente le linee guida per l'implementazione della metodologia regionale uniforme di controllo di gestione;
   b.4) attivare, entro il 1° trimestre 2025, il sistema informativo regionale per il controllo di gestione in ambito sanitario integrato con il Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC) a supporto degli Uffici di Controllo di gestione delle Aziende del SSR;

c) So.Re.Sa. S.p.A. ha elaborato gli allegati documenti, condivisi con la Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale:

c.1) “Linee Guida per l’applicazione uniforme del controllo di gestione in ambito sanitario” (Allegato 1), che ha la finalità di fornire le linee guida per una corretta ed uniforme implementazione della nuova metodologia regionale di controllo di gestione ed in particolare individua gli obiettivi e le finalità del modello di controllo di gestione regionale nonché lo schema logico di costruzione del modello di controllo di gestione e di applicazione della relativa metodologia;

c.2) “Aggiornamento ed Integrazione del Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale (CRIL)” (Allegato 2), che ha lo scopo di aggiornare e integrare i Centri di Rilevazione di interesse regionale, anche a seguito dell’adozione delle nuove misure di riordino e potenziamento dell’assistenza territoriale, per l’applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recepite dal decreto ministeriale n. 77 del maggio 2022;

d) l’aggiornamento riguarda, tra l’altro, l’implementazione dei seguenti 3 moduli di rilevazione contabile e di rendicontazione della produzione sanitaria, in conformità con quanto definito nella Missione 6 – Salute del PNRR:

d.1) le Case della comunità e presa in carico della persona M6.C1 – 1.1;
d.2) le Centrali operative territoriali (COT) M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo;
d.3) gli Ospedali di Comunità M6.C1 – 1.3 Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture;

RITENUTO, pertanto, di dover

a) approvare l’allegato “*Linee Guida per l’applicazione uniforme del controllo di gestione in ambito sanitario*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. n. 1), ad aggiornamento ed integrazione del decreto commissariale n. 67 del 30 agosto 2019;

b) approvare l’allegato “*Aggiornamento ed Integrazione Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale (CRIL)*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. n. 2), ad aggiornamento ed integrazione del “*Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale*” di cui al decreto commissariale n. 27 del 05 marzo 2019;

c) di formulare indirizzo alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del SSR, con il supporto tecnico di So.Re.Sa. s.p.a., affinché venga attivato, entro il 1° trimestre 2025, il sistema informativo regionale aggiornato per il controllo di gestione in ambito sanitario integrato con il Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC) a supporto degli Uffici di Controllo di gestione delle Aziende del SSR;

d) demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti necessari e le eventuali modifiche meramente formali ai citati documenti;

e) stabilire che le Aziende del SSR debbano adeguare le modalità di esercizio e governo del controllo di gestione aziendale alle metodologie contenute nel presente provvedimento.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. approvare l’allegato “*Linee Guida per l’implementazione della metodologia regionale uniforme di controllo di gestione in ambito sanitario*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. n. 1), ad aggiornamento ed integrazione del decreto commissariale n. 67 del 30 agosto 2019;
2. approvare l’allegato “*Aggiornamento ed Integrazione Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale (CRIL)*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. n. 2), ad aggiornamento ed integrazione del “*Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale*” di cui al decreto commissariale n. 27 del 05 marzo 2019;

3. formulare indirizzo alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del SSR, con il supporto tecnico di So.Re.Sa. s.p.a., affinché venga attivato, entro il 1° trimestre 2025, il sistema informativo regionale aggiornato per il controllo di gestione in ambito sanitario integrato con il Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC) a supporto degli Uffici di Controllo di gestione delle Aziende del SSR;
4. demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti necessari e le eventuali modifiche meramente formali ai citati documenti;
5. stabilire che le Aziende del SSR debbano adeguare le modalità di esercizio e governo del controllo di gestione aziendale alle metodologie contenute nel presente provvedimento;
6. di trasmettere la presente delibera alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale anche per la notifica alla SO.RE.SA. s.p.a. ed alle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al Responsabile per la Trasparenza e Anticorruzione della Regione Campania per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza ed al BURC per la pubblicazione.

Controllo di Gestione
SANITÀ

Allegato 1

Linee Guida per l'applicazione uniforme del controllo di gestione in ambito sanitario

REGIONE CAMPANIA

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. Premessa 4
1.1. Riferimenti normativi e documentali 4
1.2. Acronimi e definizioni 5
2. Obiettivi e finalità del modello di controllo di gestione 7
3. Il modello di controllo di gestione 8
4. Strumenti e Anagrafiche 9
4.1. Piano Regionale dei Centri di Rilevazione 9
4.2. Fattori Produttivi e Piano dei Conti di Co.An. 12
4.2.1. Fattori Produttivi - Personale 14
4.2.2. Fattori Produttivi - Personale Convenzionato 14
4.2.3. Fattori Produttivi - Farmaci e Dispositivi 14
4.2.4. Fattori Produttivi - Grandi appalti 15
5. Fonti e modalità di alimentazione 16
5.1. Modalità e fonti di alimentazione del Modello 16
5.2. Le modalità di controllo dei dati 17
5.2.1. CRIL 17
5.2.2. Il flusso regionale del personale dipendente e assimilato 18
5.2.3. Il flusso regionale del personale convenzionato 18
5.2.4. La riconciliazione Co.Ge. - Co.An. 18
5.3. Meccanismi e funzionamento 18
5.3.1. Modalità di attribuzione dei Ricavi 18
5.3.2. Modalità di Attribuzione dei Costi Diretti 21
5.4. Modalità di Attribuzione dei Costi Indiretti 22
5.4.1. Criteri e Basi di Ribaltamento 22
5.4.2. Fase 1: il ribaltamento dei servizi alberghieri 24
5.4.3. Fase 2: il ribaltamento dei Servizi di Supporto Sanitario 25
5.4.4. Fasi 3 e 4: la valorizzazione delle prestazioni per interni dei servizi diagnostico terapeutici e dei centri finali 27
6. Modello di Rendicontazione 28
6.1 Variabili Produttive 29
6.2. Conto Economico Gestionale 29
6.2.1. Vista di Sintesi Aggregata 29
6.2.2. Vista Regione 30
6.2.3. Vista Azienda 30
6.2.4. Vista Organizzativa 30

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.3. Indicatori di Monitoraggio e benchmarking regionale 30
7. Allegati 31
7.1. Piano dei Conti di Co.An 31
7.2. Schema Variabili Produttive Offerta....46
7.2.1. Key Performance Indicators (KPI) 46
7.2.2. Attività per acuti 46
7.2.3. Attività riabilitazione post acuzie 50
7.2.4. Attività per lungodegenza 52
7.2.5. Pronto Soccorso 54
7.2.6. Adulti non autosufficienti – Assistenza residenziale 58
7.2.7. Adulti non autosufficienti – Assistenza semiresidenziale....60
7.2.8. Salute mentale 62
7.2.9. Dipendenze 63
7.2.10. Hospice 65
7.2.11. Ambulatorio....67
7.2.12. Assistenza Domiciliare 70
7.2.13. Servizio di igiene e sanità pubblica 71
7.2.14. Epidemiologia e prevenzione (SEP)....72
7.2.15. Igiene degli ambienti di vita e di lavoro 73
7.2.16. Igiene degli alimenti, sorveglianza e prevenzione nutrizionale 73
7.2.17. Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro 74

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

Il presente documento ha la finalità di fornire le linee guida per una corretta ed uniforme implementazione della nuova metodologia regionale di controllo di gestione.

In particolare, le presenti linee guida individuano:

- **Gli obiettivi e le finalità** del modello di controllo di gestione regionale;
- **Lo schema logico di costruzione** del modello di controllo di gestione e di applicazione della relativa metodologia.

La corretta applicazione delle presenti linee guida permette un elevato grado di omogeneità tra i differenti sistemi di rilevazione delle singole Aziende Sanitarie garantendo, di conseguenza, la massima confrontabilità dei dati a livello regionale.

1.1. Riferimenti normativi e documentali

Nella tabella di seguito riportata sono elencati tutti i riferimenti normativi e documentali adottati nel presente documento.

Provvedimento	Definizione
Legge Regionale 3 novembre 1994, n. 32	Riordino del Servizio Sanitario Regionale.
Legge Regionale 31 ottobre 1996, n. 45	Norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende unità sanitaria locali e delle Aziende ospedaliere.
Decreto Legislativo n. 286/99	Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59.
Delibera della Giunta Regionale 1200/2006	Regione Campania - Giunta Regionale - Seduta del 1° agosto 2006 - Deliberazione N. 1200 - Area Generale di Coordinamento N. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - N. 20 - Assistenza Sanitaria - Ristrutturazione del flusso informativo regionale relativamente: al file 'B' (assistenza medica di base); al file 'C' (specialistica ambulatoriale); al file 'D' (farmaceutica); al file 'E' (cure termali); al file 'F' (erogazione diretta farmaci); al file 'G' (ambulanza ed elisoccorso); al file 'H' (strutture residenziali).
Decreto commissariale n. 14/09	Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello Aziendale che regionale. Riferimento punto n.1 delibera Consiglio dei Ministri 24/07/2009.
Decreto Dirigenziale n. 17 del 30/1/2009	Area generale di coordinamento piano sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL. Settore Programmazione - Aggiornamento del contenuto informativo dei tracciati record e delle specifiche funzionali inerenti i flussi informativi regionali delle prestazioni sanitarie.
Decreto commissariale n. 60/11	Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale. - Processi di supporto alle attività aziendali: adozione di modelli relativi ai processi amministrativi e contabili del ciclo attivo, ciclo passivo, ciclo magazzino, ciclo cespiti, ciclo personale, ciclo planning, budget e reporting. - Modifica al Piano dei Conti di contabilità generale unico regionale.
Decreto Legislativo n. 118/11	Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160).
Delibera della Giunta Regionale n. 320 del 03/07/2012	Modifica degli ambiti territoriali sociali e dei distretti sanitari – Provvedimenti a seguito della deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 14/02/2011
Decreto del Ministero della Salute 6 agosto 2012	Modifiche al decreto 31 luglio 2007, recante "Istituzione del flusso informativo delle prestazioni farmaceutiche effettuate in distribuzione diretta o per conto", come modificato dal decreto 13 novembre 2008 (12A11175) (GU Serie Generale n.247 del 22-10-2012).
Decreto commissariale n. 18/13	Approvazione atto di indirizzo per l'adozione dell'atto Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania - ulteriori integrazioni
Decreto commissariale n. 99/16	Piano regionale di programmazione della rete per l'assistenza territoriale 2016 - 2018
Delibera della Giunta Regionale n. 163 del 19/04/2016	Delibera di Giunta Regionale n. 9 del 12/01/2016 – Adempimenti
Decreto commissariale n. 43/17	Intervento ai sensi dell'art. 79, comma 1 sexies, della L.133/2008 e dell'art. 2, comma 70, della L. 191/2009: determinazioni
Decreto Dirigenziale n. 83 del 28/04/2017	Recepimento DM 261/2016 - Nuova scheda di dimissione ospedaliera della Regione Campania
Decreto Dirigenziale n. 302 del 18/12/2017	Integrazione D.D. N. 83 DEL 28/04/2017 - Nuova scheda di dimissione ospedaliera della Regione Campania (DM 261/2016)
Decreto commissariale n. 22 e 63 del 2018	Percorso Attuativo Certificabilità Bilanci delle Aziende Sanitarie e Implementazione della Contabilità Analitica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provvedimento	Definizione
Decreto commissariale n. 103/18 e s.m.i.	Piano di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015
Decreto commissariale n. 27/19	Adozione procedure amministrativo contabili e piano dei centri di rilevazione delle attività, dei ricavi, dei costi e delle variabili produttive di interesse regionale
Decreto commissariale n. 53/19	Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale
Decreto commissariale n. 55/19	Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio del personale convenzionato del Servizio Sanitario Regionale
Delibera della Giunta Regionale n. 670 del 17/12/2019	D.G.R. n. 320/2012 ad oggetto "Modifica degli ambiti territoriali sociali e dei distretti sanitari - Provvedimenti a seguito della deliberazione di Giunta n. 40 del 14/02/2011 - Modifiche
Decreto n. 67/19	Adozione delle linee guida della metodologia regionale uniforme di controllo di gestione
Delibera n. 475/2020	Approvazione Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della rete di Assistenza Territoriale
Decreto Dirigenziale 246/2020	Disciplinare di organizzazione CUP Unico Regionale
Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i.	Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione
Delibera n. 682/2022	Linee guida sugli interventi di riordino territoriale della regione Campania in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recepite dal decreto ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022
Delibera n. 548/2023	PNRR Missione 6, Componente 2, Investimento 1.3.2 Infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute, analisi di dati e modello predittivo per garantire i LEA e di sorveglianza e vigilanza sanitaria. Adozione flussi informativi sanitari.
Decreto Dirigenziale 732/2023	Approvazione flusso "File C int"
Delibera n. 28/2024	D.G.R.C. N. 71/2023. Intesa Stato-Regioni 151/2021. Procedura per il rafforzamento del sistema di erogazione delle "cure domiciliari" in applicazione alle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recepite dal D.M. 77/2022

1.2. Acronimi e definizioni

Nella tabella di seguito riportata sono elencati tutti gli acronimi e le definizioni adottate nel presente documento.

Acronimo	Definizione
ADI	Assistenza Domiciliare Integrata
AIC	Autorizzazione all'Immissione in Commercio
ALPI	Attività Libero Professionale Intramuraria
AO	Azienda Ospedaliera
AOU	Azienda Ospedaliera Universitaria
ASL	Azienda Sanitaria Locale
BDU	Banca Dati Unificata
CA	Conto Annuale
CD	Centro Diurno
CdC	Centro di Costo
CDG	Controllo di gestione
CE	Conto Economico
CO	Consumi di Farmaci Ospedalieri
CND	Classificazione Nazionale Dispositivi
Co.An.	Contabilità Analitica
Co.Ge.	Contabilità Generale
CRIL	Centro di rilevazione d'interesse regionale
CSM	Centro di Salute Mentale
CUP	Centro Unico di Prenotazione
DD	Distribuzione Diretta
DH	Day Hospital
DIP	Dipartimento Prevenzione
DM	Dispositivi Medici
DO	Degenza Ordinaria
DRG	Diagnosis-Related Group
DSM	Dipartimento di Salute Mentale
FSR	Fondo Sanitario Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acronimo	Definizione
FTE	Full Time Equivalent
HSP	Modelli di rilevazione delle attività gestionali delle strutture di ricovero
IRCCS	Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
LA	Livelli Assistenza
LSU	Lavori Socialmente Utili
MdS	Ministero della Salute
MMG/PLS	Medico di Medicina Generale / Pediatra di Libera Scelta
NSG	Nuovo Sistema Garanzia
NSIS	Nuovo Sistema Informativo Sanitario
OBI	Osservazione Breve Intensiva
OSS/OTA/ASA	Operatore Socio Sanitario / Operatore Tecnico Assistenziale / Ausiliario Socio Assistenziale
PdC	Piano dei Conti
PL	Posto Letto
PNGLA	Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa
PPI	Punto di Primo Intervento
PTA	Presidio Territoriale di Assistenza
PUA	Punto Unico di Accesso
RDM	Repertorio Dispositivi Medici
RIA	Modelli di rilevazione delle attività delle strutture di riabilitazione
RSA	Residenza Sanitaria Assistenziale
SDO	Scheda di dimissione ospedaliera
SerD	Servizi per le Dipendenze patologiche
SIAC	Sistema Informativo Amministrativo Contabile unico della Regione Campania
SiVeAS	Sistema di Verifica e controllo dell'Assistenza Sanitaria
SP	Stato Patrimoniale
SPDC	Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura
SSN	Sistema Sanitario Nazionale
SSR	Sistema Sanitario Regionale
STS	Modelli di rilevazione delle attività gestionali delle strutture sanitarie
UO	Unità operativa
UOC	Unità operativa complessa
UOS	Unità operativa semplice
URP	Ufficio Relazioni con il Pubblico
UVM	Unità Valutative Multidimensionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Obiettivi e finalità del modello di controllo di gestione

Le linee guida di controllo di gestione regionale delineano una metodologia e delle regole comuni per la rilevazione e la rendicontazione di **prestazioni, risorse, ricavi e costi**, volte a consentire la definizione degli **obiettivi** da conseguire e la valutazione della **performance realizzata per ciascun** livello di governo del SSR, anche per il tramite del confronto dei parametri produttivi e gestionali realizzati da ciascun attore a tre livelli differenti del sistema.

Il modello di controllo di gestione delineato, infatti, prevede applicazioni coerenti e omogenee a livello:

- **Regionale:** l'adozione di logiche coerenti con quelle definite a livello nazionale, in ambito di sistema di verifica e controllo dell'assistenza sanitaria, è indispensabile per la programmazione regionale e per il confronto con la performance di altre Regioni;
- **Aziendale:** il modello deve consentire la definizione di obiettivi coerenti con la programmazione regionale per valutare le performance conseguite da ciascuna Azienda;
- **Intra-Aziendale:** il modello è la base per la programmazione e il controllo a livello di Unità Operativa, nonché il punto di partenza per l'attivazione di un processo di miglioramento continuo reso possibile attraverso la realizzazione di un *benchmark* tra diverse UUOO all'interno di una stessa Azienda ovvero tra UUOO omogenee appartenenti ad Aziende diverse.

Per consentire l'alimentazione, la rendicontazione e il confronto dei dati delle singole Aziende del SSR, i dati sono raccolti secondo flussi standardizzati, codificati in modo uniforme e analizzati attraverso metriche comuni.

L'implementazione del **modello di controllo di gestione regionale**, pertanto, richiede:

- La **definizione di una metodologia uniforme a livello regionale** coerente con le metodologie definite a livello nazionale;
- **L'applicazione coerente della metodologia in tutte le Aziende**. La metodologia costituisce il riferimento da utilizzare presso ciascuna Azienda, sia nel caso in cui ne sia necessaria l'implementazione, sia nel caso in cui il sistema di controllo sia già esistente e ne sia necessaria la revisione/aggiornamento;
- **La produzione sistematica dei dati a livello aziendale**, in coerenza sia con i "modelli dati" definiti a livello nazionale (NSIS, Conto Annuale, art. 50, etc.), sia con gli specifici "modelli dati" definiti a livello regionale (ad es. File H, flussi informativi del personale dipendente e convenzionato, etc.).

Nel seguito del documento saranno illustrate le principali caratteristiche del modello regionale di controllo di gestione **relativo alla rete di assistenza regionale** con riferimento:

- All'approccio complessivo al controllo di gestione, nelle dimensioni di analisi della **rete di assistenza regionale** (lato offerta di servizi);
- Alla definizione delle **anagrafiche del modello**:
  - Piano dei Centri di Rilevazione Regionale (d'ora in avanti "Piano Regionale dei CRIL"), che consente l'equilibrio tra l'esigenza di specificità a livello locale e il grado di omogeneità necessario per il *benchmark* tra le Aziende Sanitarie del SSR;
  - il Piano dei Conti di Co.An. (d'ora in avanti "Piano di Co.An."), che è coerente con il grado di analiticità dei dati disponibili e che permette l'utilizzo di adeguati parametri gestionali.
- All'individuazione dei **flussi di alimentazione** del sistema e delle modalità di controllo dei dati;
- Alle **logiche di alimentazione** e funzionamento del modello;
- Al sistema di **rendicontazione** (*reporting*) costituito da un set di strumenti standardizzati di rappresentazione dei fenomeni gestionali "per destinazione", omogeneo su base regionale e organizzato con una logica modulare al fine di consentire una progressiva disaggregazione delle informazioni.

3. Il modello di controllo di gestione

Il modello di controllo di gestione regionale si articola su tre dimensioni fondamentali - **prestazioni, risorse e strutture -** ed è finalizzato al monitoraggio dell'efficienza produttiva della rete di offerta (governo dell'offerta).

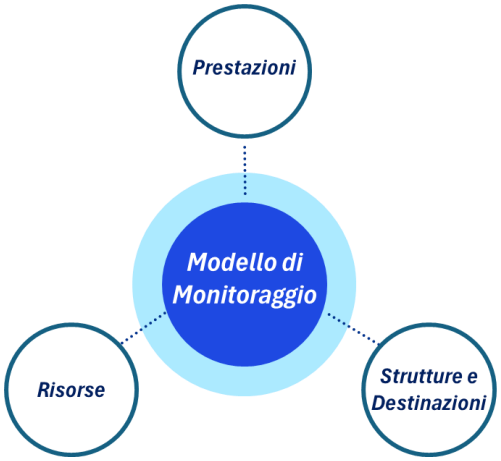


Figura 1

La **vista per offerta consente di osservare i fenomeni dalla prospettiva delle strutture che hanno erogato prestazioni sanitarie** nel territorio regionale: in questa prospettiva, presente sia per le ASL che per le AO, il modello di controllo di gestione regionale deve consentire il **monitoraggio delle prestazioni sanitarie erogate e delle risorse disponibili utilizzate** a fronte di tali erogazioni. È attraverso questa vista che si approfondiscono le tematiche di efficienza e produttività della rete di offerta. Il monitoraggio effettuato per destinazione individua "unità aziendali elementari omogenee" cui attribuire le prestazioni erogate e le risorse assorbite per l'erogazione delle stesse. La struttura, progressivamente più dettagliata delle destinazioni, consente di disaggregare la performance del SSR e di ciascuna Azienda per consentire sia l'omogeneità dei confronti tra le Aziende sia la rispondenza alle esigenze di specificità locali.

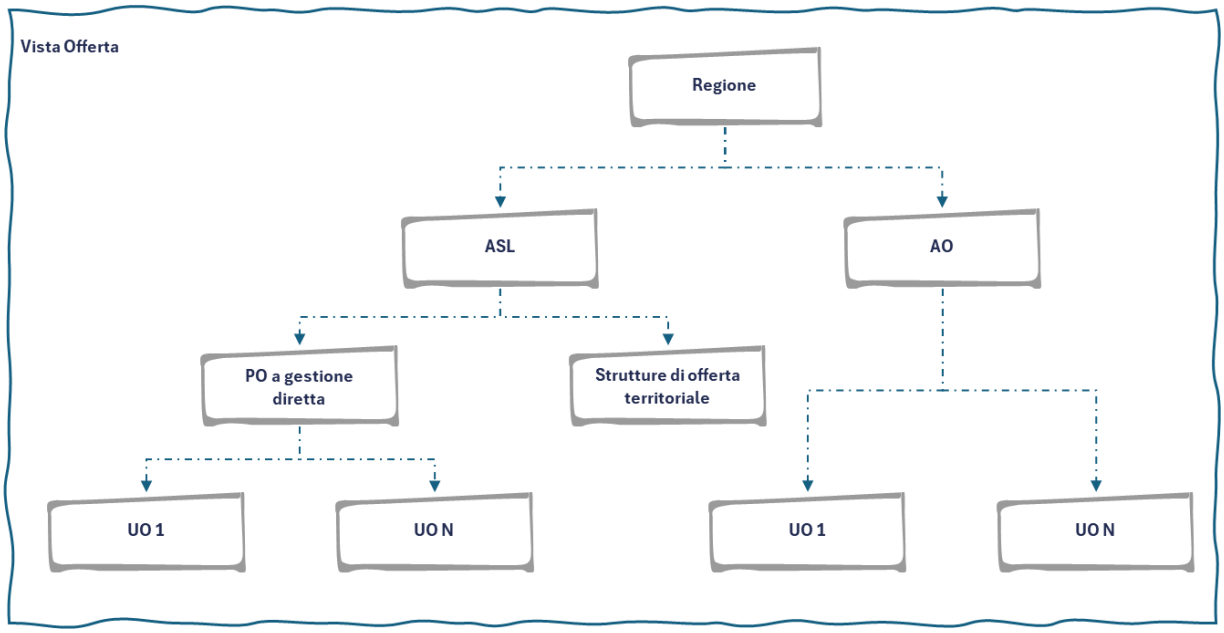


Figura 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo **schema logico del modello di controllo di gestione regionale,** illustrato nella figura seguente, consiste sostanzialmente in **quattro macro-aree**, definite e approfondite nei paragrafi successivi delle presenti linee guida.

Figura 3

Lo schema logico di riferimento prevede:

- **strumenti e anagrafiche:** sono definiti un piano dei CRIL e un piano dei fattori produttivi, condivisi su base regionale, che consentono la rilevazione uniforme dei ricavi, dei costi e delle attività, sia per natura che per destinazione;
- **fonti e modalità di alimentazione:** sono individuati i flussi informativi relativi a prestazioni e risorse e le relative modalità e tempistiche necessarie all'alimentazione del modello;
- **meccanismi di funzionamento:** sono disciplinate le modalità di attribuzione diretta delle prestazioni e delle risorse ai diversi oggetti di calcolo (i CRIL), nonché le regole per l'allocazione dei costi indiretti;
- **modello di rendicontazione:** per analizzare e sintetizzare i dati raccolti, è stato definito, per ogni livello di analisi, un sistema di reportistica articolato in scheda delle variabili produttive, conto economico gestionale e indicatori sintetici di performance (KPI).

4. Strumenti e Anagrafiche

Nel modello di controllo di gestione si definisce innanzitutto il "**linguaggio comune**" per codificare e classificare:

- **prestazioni, risorse, costi e ricavi,** in coerenza con il grado di analiticità dei dati disponibili, definite nel piano di Co.An.;
- **destinazioni,** in grado di rispondere anche alle esigenze di specificità a livello locale, definite nel Piano dei CRIL.

4.1. Piano Regionale dei Centri di Rilevazione

Per consentire la standardizzazione dei dati delle Aziende del SSR, è necessaria una "chiave" che consenta di effettuare il *link* tra le diverse informazioni presenti nelle diverse rilevazioni sistemiche. La "chiave" è rappresentata dal **Piano Regionale dei CRIL** che costituisce **l'oggetto minimo,** a livello regionale, rispetto al quale sono **raccolte**, per destinazione, **le informazioni** relative ad attività, variabili produttive, ricavi, costi e margini operativi.

La struttura del Piano Regionale dei CRIL consente di:

- mantenere un adeguato livello di aggregazione che permetta, da un lato un'agevole allocazione delle risorse e delle attività in quanto sufficientemente aggregato e, allo stesso tempo, abbastanza dettagliato da poter rispondere alle esigenze di monitoraggio attraverso un'unità minima comune tra le varie Aziende del SSR;
- stabilire oggetti di rilevazione che, nonostante siano indipendenti rispetto alla responsabilità organizzativa ad essi attribuita a livello aziendale, siano coerenti con il contesto regionale;
- delineare una struttura, coerente con i fondamenti del modello di monitoraggio regionale e con le metodologie sviluppate a livello nazionale, che consenta di rappresentare la prospettiva dell'offerta.

Il modello di controllo di gestione regionale, secondo lo schema logico con cui è stato costruito, per tutte le Aziende del SSR, consente di poter scegliere se:

- continuare ad utilizzare il proprio Piano dei Centri di Costo aziendale, predisponendo un apposito raccordo con il piano regionale dei CRIL;
- adottare il piano regionale dei CRIL come Piano dei Centri di Costo aziendale.

Per le finalità del presente documento è bene riportare, sinteticamente, come sono strutturate le diverse tipologie di Centri del Piano Regionale dei CRIL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

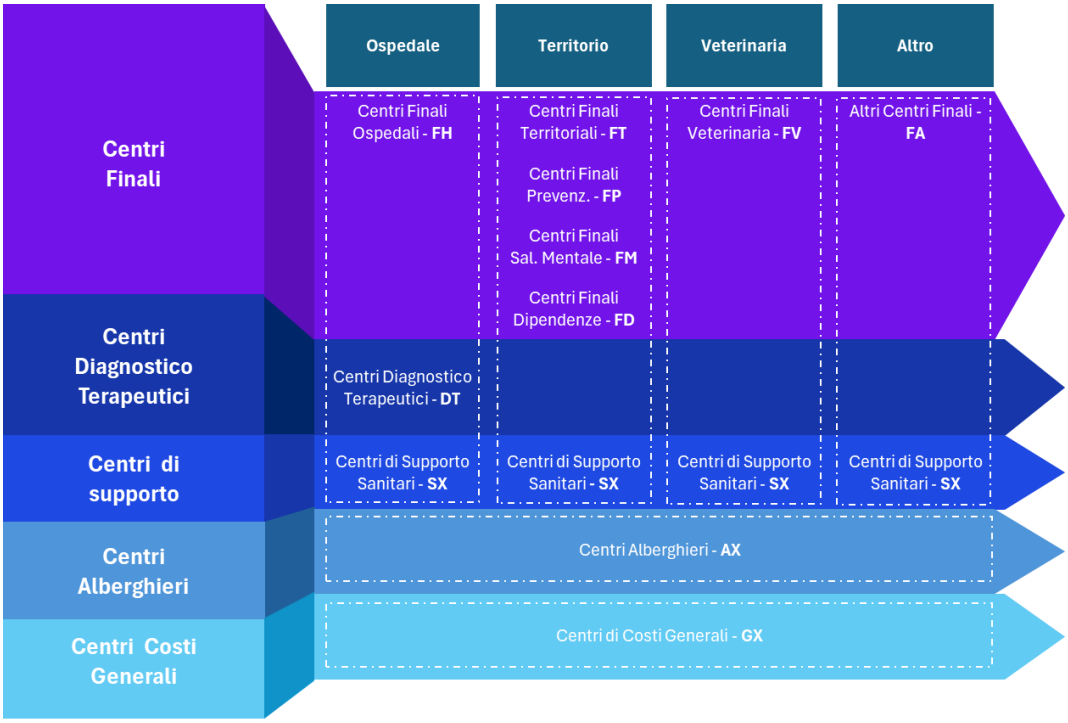


Figura 4

- **Centri finali**: centri che erogano prestazioni ad utenti esterni generando ricavi per prestazioni "finali", ossia, prestazioni da ricovero, prestazioni di specialistica ambulatoriale, prestazioni per assistenza distrettuale, etc. Tali centri sono ulteriormente classificabili in:
  - Finali ospedalieri;
  - Finali territoriali;
  - Finali del dipartimento di prevenzione;
  - Finali del dipartimento di salute mentale;
  - Finali del dipartimento di prevenzione veterinaria;
  - Finali del dipartimento delle dipendenze;
  - Altri centri finali;
- **Centri diagnostico terapeutici;**
- **Centri di supporto sanitari;**
- **Centri di supporto alberghieri;**
- **Servizi generali.**

Centri finali ospedalieri

Sono rappresentati da reparti ospedalieri dotati di posti letto che tipicamente erogano prestazioni finali a utenti esterni. A tali centri sono attribuiti indicatori, variabili produttive, ricavi e costi derivanti dall'attività di ricovero a pazienti esterni ed interni e dall'attività di assistenza specialistica ambulatoriale per esterni e interni.

Al fine di individuare, in fase di definizione/transcodifica, se un Centro di Costo aziendale possa essere qualificato come centro finale è possibile utilizzare, in linea generale, i seguenti criteri:

- è possibile attribuire al centro stesso i ricavi propri derivanti dall'attività di dimissione (in degenza ordinaria, *day hospital/day surgery*), oltre che di eventuale attività di specialistica ambulatoriale;
- è possibile separare le risorse assorbite dal centro rispetto ad altri centri, sia in termini fisico-tecnici che economici (ovvero è possibile identificare il personale e i consumi di beni utilizzati nel processo produttivo).

Si noti che i criteri sopra richiamati implicano la possibilità di attribuire ricavi e costi ad un centro in modo sufficientemente "oggettivo", ovvero senza ricorrere ad operazioni di allocazione sulla base di *driver* di ripartizione (che implicano necessariamente l'introduzione di elementi più o meno "soggettivi").

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centri finali territoriali

Si tratta di centri che erogano prestazioni finali sanitarie e sociosanitarie nell'ambito dell'assistenza distrettuale. Per quanto riguarda i centri finali territoriali, si segnala che, per il Poliambulatorio territoriale, non è presente un CRIL denominato "poliambulatorio territoriale" come CRIL finale. In caso di presenza di sole branche a visita, è possibile utilizzare il centro ambulatorio specialistico territoriale, senza necessità di identificare separatamente le diverse branche a visita. È richiesta invece l'identificazione separata dalla radiologia e dai laboratori analisi territoriali. Per questi ultimi, infatti, dovrebbe essere possibile individuare costi specifici anche in ragione della tipologia dei fattori produttivi utilizzati nel processo produttivo (in termini di figure professionali, tipologia di beni di consumo e attrezzature).

Centri finali – prevenzione

Si tratta di centri riconducibili al Dipartimento di Prevenzione che garantiscono le funzioni di prevenzione collettiva e sanità pubblica presenti nelle ASL. Il livello di dettaglio dei centri corrisponde alle Unità Operative che afferiscono alle aree dipartimentali del DIP (ad esclusione della sanità pubblica veterinaria). A queste, sono stati aggiunti tre centri di servizi inter-area (Sanità pubblica, epidemiologia e medicina preventiva, Igiene degli alimenti, sorveglianza e prevenzione nutrizionale, Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro) e un centro residuale (Altro servizio di prevenzione). I punti di erogazione eventualmente presenti nei distretti, devono, quindi, essere ricondotti ai Centri del DIP secondo la tassonomia proposta.

Centri finali – Salute mentale

Si tratta di centri riconducibili alle strutture del DSM. La tassonomia è stata definita sulla base delle unità di erogazione del DSM attualmente presenti nel SSR. I punti di erogazione del DSM appartenenti ai moduli dipartimentali del DSM presenti in ciascun distretto sono quindi da ricondurre alla tassonomia prevista.

Centri finali –Veterinaria

Il livello di dettaglio dei centri corrisponde alle UOC che afferiscono alle aree dipartimentali del DIP relativamente alla sanità pubblica veterinaria. A queste sono stati aggiunti: un centro relativo al Servizio di igiene urbana veterinaria (FV04) e un centro residuale (FV90).

I punti di erogazione eventualmente presenti nei distretti devono comunque essere ricondotti ai centri del DIP secondo la tassonomia proposta sopra.

Centri finali – altro

Si tratta di una categoria residuale di centri non ricompresi nelle precedenti tipologie di centri finali.

- **il CRIL "FA01 – Distribuzione Diretta"** fa riferimento alla rilevazione dei ricavi e dei costi per il servizio di distribuzione diretta delle Aziende ospedaliere e delle ASL. In questo centro si rilevano i ricavi e i costi dei farmaci, del personale impiegato e degli altri fattori produttivi direttamente impiegati per la distribuzione, laddove separabili rispetto al personale della farmacia;
- **il CRIL "FA02 – Attività di Ricerca"** accoglie i ricavi e i costi per l'attività di ricerca effettuata da UO dedicate esclusivamente alla ricerca o ricavi e costi per ricerca svolta da personale delle UO che non è possibile separare tra le specifiche UO partecipanti ai progetti;
- **il CRIL "FA05 – Assistenza Integrativa"** accoglie i ricavi per assistenza integrativa direttamente erogata dall'ASL in mobilità (ricavi reali) e ai propri assistiti (ricavi virtuali) nonché la valorizzazione dei consumi di materiale distribuito (principalmente prodotti dietetici, dispositivi medici monouso, presidi per diabetici);
- **il CRIL "FA06 – Assistenza Protesica"** accoglie i ricavi per assistenza protesica direttamente erogata dall'ASL in mobilità (ricavi reali) e ai propri assistiti (ricavi virtuali) nonché la valorizzazione dei consumi di materiale distribuito (principalmente dispositivi protesici, ortesici ed ausili);
- **il CRIL "FA09 – Funzioni e contributi non attribuibili"** accoglie i ricavi per funzioni non attribuibili a CRIL specifici. Accoglie anche ricavi (ed i costi correlati, nel caso in cui siano separabili) per contributi finalizzati in conto esercizio non direttamente attribuibili ad altri CRIL specifici;
- **il CRIL "FA10 – Distribuzione per conto dei farmaci"** accoglie i costi dei farmaci distribuiti e i costi del servizio di distribuzione;
- **il CRIL "FA90 – Altri finali"** come CRIL residuale nel caso remoto in cui non sia in alcun modo possibile ricondurre un centro finale alla tassonomia prevista.

Centri diagnostico-terapeutici

I centri diagnostico terapeutici sono centri ospedalieri, non dotati di posti letto, che svolgono attività di diagnosi e cura rivolte all'utente esterno (attività ambulatoriale) e/o prestazioni intermedie agli altri centri che le richiedono per l'erogazione delle prestazioni finali agli utenti. I centri diagnostico-terapeutici non sono sovrapponibili con eventuali branche specialistiche presenti in ambulatori territoriali; ad esempio, un servizio di dermatologia ospedaliero privo di posti letto che eroga attività per esterni e per interni è classificabile come servizio diagnostico terapeutico, mentre un ambulatorio territoriale specialistico di

fonte: http://burc.regione.campania.it

dermatologia è invece da considerare come centro finale territoriale.

Si segnala, inoltre, che tra i centri diagnostico-terapeutici, il CRIL DTA6 "Pronto soccorso" comprende l'OBI.

Centri di supporto sanitari

Si tratta di centri di supporto che forniscono servizi sanitari funzionali/accessori all'attività dei reparti o dei servizi diagnostico terapeutici. I centri di supporto sanitario sono classificati sulla base della tipologia di servizi che offrono.

Il Poliambulatorio ospedaliero è uno spazio fisico in cui i medici appartenenti a diverse UO o specialisti ambulatoriali esterni erogano prestazioni ambulatoriali.

Di seguito uno schema per la sua alimentazione:

- i costi diretti e indiretti legati al funzionamento del poliambulatorio (consumi di magazzino, segreteria, accettazione, utenze specifiche, etc.) e i costi del personale condiviso (infermieri, amministrativi) sono attribuiti al centro di supporto sanitario "SXA5 - Poliambulatorio ospedaliero - spazio fisico";
- se nel flusso del personale dipendente o nel flusso del personale convenzionato (per gli specialisti ambulatoriali) è individuata la percentuale di attribuzione al CRIL "Poliambulatorio" per lo specialista che eroga le prestazioni, queste ultime sono rilevate sul centro diagnostico terapeutico "DTA5 – Poliambulatorio ospedaliero", insieme ai costi dello specialista direttamente correlati all'erogazione di tali prestazioni;
- se nel flusso del personale dipendente (o convenzionato) non è individuata la percentuale di attribuzione al CRIL "DTA5 – Poliambulatorio ospedaliero" per lo specialista che eroga le prestazioni, queste ultime sono rilevate sui CRIL cui gli specialisti afferiscono (interni o esterni al presidio stesso).

I costi comuni di funzionamento del Poliambulatorio rilevati sul centro di supporto, dovranno poi essere allocati alle UO finali e/o al Centro diagnostico terapeutico "Poliambulatorio" in base alle attività erogate dai medici.

Centri alberghieri

Questi centri accolgono tutti i costi che si riferiscono alla gestione dei servizi alberghieri aziendali, generalmente comuni a più centri, a prescindere dalla modalità con cui le Aziende organizzano i servizi (produzione interna o outsourcing).

Servizi generali

Si tratta dei centri che comprendono:

- strutture di direzione, di coordinamento, di supporto tecnico o amministrativo che sono comuni a più centri che risultano necessari al funzionamento dell'Azienda stessa;
- costi comuni non legati a strutture organizzative che dispiegano la propria utilità nei confronti dell'intera Azienda o comunque per una molteplicità di centri.

Tali centri possono essere individuati a più livelli: di Azienda, di presidio, di distretto, etc.

4.2. Fattori Produttivi e Piano dei Conti di Co.An.

Nel controllo di gestione si devono rilevare, per destinazione, i parametri fisico–tecnici ed economici (CE gestionale) in coerenza con il grado di analiticità dei dati disponibili e con dettaglio sufficiente ad esprimere una adeguata identificazione e classificazione delle risorse utilizzate al fine di consentire un adeguato livello di monitoraggio rispetto al livello di attività prodotta.

Nel modello di controllo di gestione regionale, le informazioni sono aggregate in fattori produttivi a partire da una classificazione e codifica più analitica che consente di rilevare sistematicamente sia i "fatti esterni" (che hanno anche natura contabile), sia i "fatti interni" (di natura esclusivamente gestionale): il **Piano dei Conti di Contabilità Analitica.**

Il Piano dei Conti di Co.An. riclassifica le risorse utilizzate secondo una logica differente da quella per natura del Piano dei Conti di contabilità generale (d'ora in avanti PdC di Co.Ge.), sebbene sia sempre garantito un raccordo tra i due.

La struttura del Piano di Co.An. è articolata in funzione degli obiettivi che il modello di controllo di gestione regionale persegue:

- isolare e dettagliare l'attività "caratteristica" che viene erogata per il tramite dei processi produttivi che "attraversano" i CRIL;
- rilevare l'attività produttiva "finale" erogata dai CRIL, sia essa riscontrabile in contabilità o rilevabile solo ai fini gestionali (es. prestazioni di ricovero in mobilità attiva infraregionale ed extraregionale vs prestazioni di ricovero erogate da strutture a gestione diretta dell'ASL per i propri assistiti);
- rilevare tutta l'attività produttiva erogata dai CRIL come prestazioni intermedie (es. prestazioni ambulatoriali diagnostico-terapeutiche per interni);
- rilevare le risorse (e i relativi costi diretti) impiegate nei CRIL dell'offerta, addebitando i costi indiretti ai CRIL finali in funzione dei servizi ricevuti dai CRIL intermedi;

Il sistema amministrativo contabile regionale (SIAC) censisce il legame tra i conti di contabilità generale e il piano dei conti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Co.An che alimentano il modello di rendicontazione del CE Gestionale.

Esemplificativo

Piano dei Conti di Co.An.	
Codice Conto	**Descrizione Conto**
R	Ricavi
R01	Ricavi della Gestione Caratteristica
R50	Ricavi Interni
R50.01	Ricavi Interni per scarico costi
R50.02	Ricavi Interni per prestazioni
R90	Ricavi della Gestione Non Caratteristica
C	Costi
C01	Costi della Gestione Caratteristica
C01.01	Costi del personale
C01.02	Compensi al personale per attività LP
C01.03	Costi del personale per organi diretti e consulenze
C90	Costi della Gestione Non Caratteristica

Il PdC di Co.An. regionale prende come riferimento le seguenti tipologie di ricavo e di costo:

- **Ricavi della gestione caratteristica:** sono i ricavi della gestione tipica, vale a dire tutti i ricavi derivanti dalle prestazioni aventi ad oggetto attività core dell'Azienda erogate a soggetti esterni all'Azienda stessa[1]. I ricavi sono attribuiti interamente al centro finale, nonché al relativo CRIL che conclude il processo produttivo.
  Rientrano in questa sezione i ricavi derivanti da:
  - quota capitaria o contributi in c/esercizio dalla Regione[2];
  - prestazioni sanitarie erogate in regime SSN da ciascun centro finale o diagnostico terapeutico. Per ciascuna delle tipologie di prestazioni determinate, si distinguono quelle per assistiti della Regione da quelle in mobilità attiva extra-regionale. Nel caso di strutture a gestione diretta dell'offerta delle ASL, si rilevano anche le prestazioni erogate ad assistiti dell'ASL stessa (che non danno luogo, quindi, a ricavi in mobilità) come ricavi definiti "virtuali", a rilevanza solo di contabilità analitica;
  - prestazioni sanitarie erogate in regime di libera professione da ciascun centro finale o diagnostico terapeutico;
  - prestazioni sanitarie erogate a utenti solventi da ciascun centro finale o diagnostico terapeutico;
  - contributi per ricerca e sperimentazioni cliniche.

  Rientrano tra i ricavi della gestione caratteristica i ricavi definiti "virtuali" perché relativi alle prestazioni erogate da strutture a gestione diretta agli assistiti dell'ASL.
- **Ricavi interni:** sono i ricavi derivanti dagli scambi interni all'Azienda lungo i processi produttivi. Tali ricavi sono attribuiti ai centri che erogano i servizi intermedi a fronte di costi c.d. indiretti rilevati al centro finale che conclude il processo produttivo.
- **Ricavi della gestione non caratteristica:** sono i ricavi relativi alle operazioni diverse dalle attività core che si verificano durante l'esercizio quali ad esempio concorsi, recuperi, rimborsi, proventi finanziari o sopravvenienze attive e insussistenze passive;
- **Costi della gestione caratteristica:** costi della gestione tipica, relativi all'impiego dei fattori produttivi nei processi propri dell'Azienda, direttamente attribuibili ai CRIL di ciascuna Azienda, con riferimento alle seguenti aree gestionali:
  - Personale SSR;
  - Personale convenzionato;
  - Consumo di farmaci;
  - Consumo di dispositivi medici;
  - Consumo di altri beni sanitari;
  - Consumo di beni non sanitari;
  - Servizi appaltati;
  - Servizi di manutenzione;
  - Utenze.
- **Costi indiretti**: sono i costi derivanti dagli scambi interni all'Azienda lungo i processi produttivi. Sono rilevati ai centri finali che concludono i processi produttivi a fronte di ricavi interni rilevati ai centri che erogano i servizi intermedi.
- **Costi della gestione non caratteristica:** sono i costi relativi alle operazioni estranee alle attività core che si verificano nel corso dell'esercizio, principalmente riconducibili a rimborsi, assegni/contributi, spese amministrative/generali, oneri finanziari, sopravvenienze passive e insussistenze attive.

1 Per soggetti esterni si intendono, a titolo esemplificativo, altre Aziende e organizzazioni sanitarie pubbliche, Regione e Enti pubblici, Aziende e soggetti privati, etc.
2 Se non è possibile assegnare tali risorse ai CRIL specifici, si proceda con l'attribuzione al CRIL "Funzioni e contributi non attribuibili - FA09".

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2.1. Fattori Produttivi - Personale

Il modello di controllo di gestione si alimenta con il costo del personale rilevando il **ruolo** (sanitario, professionale, tecnico e amministrativo), il profilo professionale (dirigenza o comparto), il tipo di **rapporto di lavoro** esistente nei confronti dell'Azienda (se sono lavoratori dipendenti, piuttosto che titolari di contratto atipico), nonché il **costo.**

I costi devono essere imputati ai CRIL di riferimento, ai quali devono essere imputate tutte le componenti di costo per le quali sia maturata la competenza nel periodo di riferimento analizzato. Pertanto, devono essere inclusi i ratei di tredicesima mensilità maturati, le componenti di retribuzione accessoria da fondi integrativi siano esse liquidate o ancora da liquidare (ad es. indennità di posizione/fascia, particolari condizioni/straordinario, risultato) e gli oneri sociali a carico dell'Azienda.

Ai fini del modello deve, inoltre, essere incluso il costo del personale in comando in entrata da altre Amministrazioni, mentre non è oggetto di rilevazione il costo del personale comandato in uscita in quanto presso altre Aziende.

Le informazioni relative ai costi sopraindicati, ossia ruolo, profilo, tipologia di rapporto di lavoro, componenti di costo di competenza, costo della libera professione, nonché l'allocazione delle risorse a ciascun CRIL di riferimento, sono rilevabili nel Flusso Regionale del Personale SSR (Sinfonia) istituito con DCA 53/2019.

Il Piano dei Conti di Co.An. prevede lo stesso dettaglio informativo del suddetto flusso permettendo di distinguere, per ciascun fattore produttivo del personale, anche la tipologia di rapporto di lavoro (dipendente a tempo indeterminato o assimilato, universitario) e se si tratta di personale dipendente in comando. Inoltre, rispetto al flusso del personale, il Piano dei Conti di Co.An fornisce il dettaglio relativo anche al personale interinale.

Di seguito, sono riportati i fattori produttivi del personale dipendente e non dipendente del SSR:

- Dirigenti Medici;
- Altri Dirigenti Sanitari;
- Infermieri;
- Personale della riabilitazione e fisioterapisti;
- Altro Comparto Sanitario;
- Dirigenti PTA;
- OSS;
- Comparto PTA.

È altresì previsto il fattore produttivo relativo al costo per IRAP, in quanto determinato sulla base delle retribuzioni del personale dipendente e assimilato.

L'alimentazione del Flusso del Personale dovrà avvenire secondo quanto disposto nel DCA 53/2019, delineato per garantire l'alimentazione puntuale del modello in termini di singolo fattore produttivo, destinazione e competenza economica.

4.2.2. Fattori Produttivi - Personale Convenzionato

Per il personale convenzionato con il SSR, in coerenza con quanto previsto nel flusso informativo relativo al personale convenzionato del SSR istituito con DCA 55/2019, sono stati definiti i seguenti fattori produttivi:

- Medico di medicina generale;
- Pediatra di libera scelta;
- Medico della continuità assistenziale;
- Medico dell'emergenza sanitaria territoriale;
- Medico della medicina dei servizi territoriali;
- Medico specialista ambulatoriale (Veterinario, Psicologo, Biologo, Chimico).

4.2.3. Fattori Produttivi - Farmaci e Dispositivi

Il modello di controllo di gestione si alimenta con i costi dei fattori produttivi relativi ai prodotti farmaceutici e ai dispositivi medici, i quali devono essere imputati ai relativi CRIL.

I fattori produttivi sono definiti avendo riferimento a:

- la BDU di So.Re.Sa., che funge anche da anagrafica materiali delle Aziende del SSR;
- le anagrafiche standard definite a livello nazionale (ATC e CND);
- il Piano dei Conti in vigore;
- le esigenze di rilevazione del modello di controllo di gestione regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Farmaci

Relativamente alla categoria dei farmaci occorre distinguere tra:

- prodotti farmaceutici dotati di AIC, per i quali si fa riferimento al gruppo merceologico inserito in BDU e al II livello gerarchico di ATC (Gruppo Terapeutico Principale), fornendo un grado di dettaglio maggiore per alcuni gruppi terapeutici;
- prodotti farmaceutici non dotati di codifica nazionale AIC, per i quali si fa riferimento al gruppo merceologico inserito in BDU.

Ulteriore distinzione all'interno della categoria prodotti farmaceutici è quella dei gas medicali, prodotti emoderivati e dei vaccini.

Dispositivi Medici

Relativamente alla categoria dei **dispositivi medici**, il dettaglio necessario alle esigenze di monitoraggio del modello di controllo di gestione regionale è stato delineato partendo dalle codifiche della Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici (CND).

Di seguito, si riporta la suddetta classificazione con l'indicazione del relativo codice di macrocategoria:

- dispositivi da somministrazione, prelievo e raccolta (A);
- presidi medico-chirurgici specialistici (B, G, N, Q, R, U);
- presidi medico-chirurgici generici (H, M, T01, T02, T03);
- disinfettanti e prodotti per sterilizzazione e dispositivi vari (D, S);
- materiale per emodialisi (F);
- dispositivi per apparato cardiocircolatorio (C);
- dispositivi impiantabili attivi (J);
- dispositivi protesici impiantabili e prodotti per osteosintesi (P);
- strumentario chirurgico (K, L);
- materiale radiografico (Z13);
- strumentario di supporto – per bioimmagini e radioterapia (Z11);
- supporti o ausili tecnici per persone disabili (Y);
- ausili per incontinenza (T04);
- dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD) (W02, W05);
- reagenti diagnostici (W01);
- dispositivi vari ed altro materiale di consumo (V e Z12).

Altri beni sanitari

Per gli **altri beni sanitari** sono definiti i seguenti fattori produttivi:

- Prodotti alimentari;
- Prodotti dietetici;
- Beni sanitari ad uso veterinario;
- Altri beni e prodotti sanitari (inclusi prodotti chimici).

Beni non sanitari

Per i **beni non sanitari** sono definiti i seguenti fattori produttivi:

- Cancelleria e stampati;
- Materiali di guardaroba e di convivenza in genere;
- Supporti informatici;
- Materiali di pulizia;
- Materiali tecnico strumentale per manutenzioni;
- Acquisti di pubblicazioni, libri e riviste;
- Altri beni non sanitari.

4.2.4. Fattori Produttivi - Grandi appalti

Il modello di controllo di gestione si alimenta con i costi dei fattori produttivi relativi ai **grandi appalti**, i quali devono essere imputi ai relativi CRIL.

Rientrano in tali fattori produttivi:

- Pulizia;
- Lavanderia;
- Cucina e mensa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Smaltimento rifiuti;
- Vigilanza;
- Riscaldamento;
- Trasporto;
- Altri servizi appaltati.

Ulteriori fattori produttivi che presentano lo stesso dettaglio del CE sono quelli relativi ai servizi di manutenzione ossia:

- Manutenzioni e riparazioni;
- Manutenzioni ordinarie attrezzature sanitarie;
- Altre manutenzioni;
- Godimento beni di terzi;
- Utenze;
- Ammortamenti, a loro volta distinti in:
  - Ammortamenti immobilizzazioni immateriali;
  - Ammortamenti immobilizzazioni materiali;
  - Ammortamenti attrezzature sanitarie;
  - Ammortamenti altre immobilizzazioni materiali.

5. Fonti e modalità di alimentazione

Nei paragrafi che seguono si descrivono:

- le fonti di alimentazione del modello di controllo di gestione, sia di origine contabile che provenienti da sottosistemi gestionali;
- la modalità di riconciliazione e i controlli di congruenza tra Contabilità Analitica e Contabilità Generale.

5.1. Modalità e fonti di alimentazione del Modello

Tra le fonti di alimentazione del modello di controllo di gestione, occorre annoverare il patrimonio informativo originato da flussi di dettaglio previsti a livello nazionale e regionale, in particolare:

- **flussi nazionali**: flussi riguardanti la produzione di attività assistenziale (Flusso SDO – file A, EMUR, SIAD, FAR, etc.), di costo (CE, CP, LA), di risorse (CO, DD, DM, D, Conto annuale) e di struttura (HSP, STS, RIA). Per ottemperare alle esigenze del modello e per consentirne un'alimentazione diretta, per alcuni, si è resa necessaria un'attività di "raccordo" ed integrazione: è il caso, ad esempio, del Flusso SDO - file A (prestazioni di ricovero) per il quale è previsto un raccordo puntuale tra discipline che erogano prestazioni di ricovero e/o prestazioni in regime di day hospital e CRIL;
- **flussi a valenza regionale**: flussi di produzione e/o di regolazione economica della mobilità, per alcuni dei quali si rende necessaria un'attività di integrazione delle informazioni occorrenti a garantire la perfetta complementarità con il modello di controllo di gestione.

Quanto non alimentato per il tramite di flussi gestionali (regionali o nazionali) deve essere rilevato attraverso la prima nota contabile. In questi casi, affinché tale fonte sia utilizzabile in contabilità analitica e ai fini del controllo di gestione, è opportuno che, al momento della registrazione delle fatture, sia correttamente rilevato il CRIL di destinazione. Tale rilevazione è puntuale per alcune voci di costo a prescindere dal dettaglio presente nelle fatture da registrare (ad esempio i costi per servizi di pulizia, mensa, smaltimento rifiuti e lavanderia per i quali è previsto dal piano dei CRIL un apposito centro ricevente) mentre, per altre voci, l'imputazione diretta sarà tanto più possibile quanto più è dettagliata l'informazione presente nella fattura.

Nella tabella che segue è riportato, per dimensione del modello (prestazioni, risorse, strutture), il fabbisogno informativo e l'elenco delle fonti:

	Area gestionale del Piano dei conti	Flusso alimentante
Prestazioni	Assistenza ospedaliera	File A (Flusso SDO)
	Assistenza medica di base	File B
	Prestazioni per Interni	File C Int
	Assistenza specialistica ambulatoriale	File C/ CUP Regionale
	Farmaceutica Convenzionata	File D
	Assistenza termale	File E
	Somministrazione diretta e per conto di farmaci	File F
	Ambulanza ed elisoccorso	File G
	Strutture residenziali e semiresidenziali	File H
	Pronto Soccorso e 118	Emur PS e 118

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area gestionale del Piano dei conti		Flusso alimentante
	Salute Mentale - Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale	Flusso SISM
	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- RSA	Flusso FAR
	Assistenza Domiciliare	Flusso SIAD
	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Hospice	Hospice
	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Dipendenze	Flusso SIND
Risorse	Personale	Flusso regionale personale DCA 53/2019
	Personale Convenzionato	Flusso regionale personale DCA 55/2019
	Compensi per attività Libero Professionale	Flusso regionale personale DCA 53/2019
	Consumi di beni sanitari (prodotti farmaceutici, dispositivi medici, altri beni sanitari)	SIAC
	Consumi di beni non sanitari	SIAC
	Appalti e Servizi non sanitari	SIAC
	Utenze ed altri servizi non sanitari	SIAC
	Beni di terzi, canoni di noleggio e leasing	SIAC
	Dotazione infrastrutturale (ammortamenti gestionali)	SIAC
Strutture	Posti Letto	HSP.12 e HSP.22 bis
	Classificazione delle strutture	HSP.11 e HSP.11 bis
	Anagrafica delle strutture	STS.11 e STS.24

Tale tabella, tuttavia, rappresenta un elenco sintetico e non esaustivo di tutte le fonti alimentanti il modello.

5.2. Le modalità di controllo dei dati

Nei sotto paragrafi che seguono, si sintetizzano le principali procedure di controllo e riconciliazione applicate ai flussi gestionali istituiti a livello regionale.

5.2.1. CRIL

Ai fini del controllo di gestione, deve essere possibile attribuire a ciascun CRIL le variabili produttive, le prestazioni erogate e i costi sostenuti per l'erogazione delle stesse.

Prioritariamente all'alimentazione del modello di controllo di gestione, si pone la necessità, quindi, di valutare la coerenza e la corretta alimentazione nei flussi gestionali dei CRIL di destinazione di costi e ricavi[3]:

I controlli di coerenza, preliminari all'alimentazione del modello, incrociano in modo trasversale i flussi gestionali con i CRIL codificati ed attivi nelle Aziende del SSR al fine di evidenziare gli eventuali disallineamenti. Lo scopo ultimo del controllo consiste nell'avviare azioni correttive volte o a rivedere la struttura dei CRIL, in coerenza ai reali processi produttivi (ad es. sono previsti CRIL per i quali non si riesce a rilevare informazioni), o ad intervenire nei processi elementari di rilevazione delle informazioni (ad es. non è possibile attribuire tutte le informazioni di attività e/o di utilizzo di risorse ad un CRIL).

Si riportano a titolo di esempio alcune verifiche:

- Coerenza tra i reparti attivi e CRIL:
  - Ogni unità organizzativa (ad es. reparti, ambulatori, ecc.) che effettua produzione sanitaria al paziente, e che rendiconta nei flussi informativi di produzione (es. File A, File C, File C Int, ecc.) deve confluire in un unico CRIL, a cui andranno associati tutti i fattori produttivi;
  - Ogni reparto attivo deve prevedere la presenza di un CRIL in corso di validità per l'anno di competenza;
  - La disciplina del reparto deve essere compatibile con la codifica di riferimento del CRIL.

Coerenza tra la tipologia di CRIL e i flussi di produzione di specialistica ambulatoriale. I CRIL dovranno essere correttamente alimentati nel flusso di specialistica ambulatoriale (File C) e la tipologia deve essere coerente con le linee guida del presente documento.

Per la tipologia di CRIL FH, SX49, SX50, SX73, SX94, FM40 (finali ospedalieri):

- il codice unità operativa deve essere obbligatoriamente valorizzato con codice presenti nel modello HSP12 in base al codice disciplina + progressivo divisione e il contatore va valorizzato in relazione al numero di reparti presenti in HSP12;
- il punto fisico associato al CRIL deve essere associato ad un indirizzo presente nei modelli ministeriali HSP11 e HSP11bis.

3 Si ricorda che i CRIL e le relative tabelle sono gestite direttamente in SIAC. Risulta, pertanto, importante garantirne la corretta alimentazione in fase di apertura di un nuovo centro di costo e di associazione del relativo CRIL

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2.2. Il flusso regionale del personale dipendente e assimilato

Il flusso regionale del personale istituito dal DCA 53/2019 rileva per i singoli CRIL, con cadenza mensile in base al principio della competenza, il costo e le consistenze del personale dipendente e assimilato del SSR distinto per ruolo e per profilo professionale (cfr. fattori produttivi del personale).

5.2.3. Il flusso regionale del personale convenzionato

Al pari di quanto previsto in sede di istituzione del flusso regionale del personale dipendente, anche per il flusso del personale convenzionato è stata individuata una procedura per il confronto e la riconciliazione nelle diverse rilevazioni del "fenomeno".

5.2.4. La riconciliazione Co.Ge. - Co.An.

Il processo di riconciliazione della Contabilità Analitica con la Contabilità Generale rappresenta un importante momento di verifica e controllo sull'esistenza, sulla completezza e sull'accuratezza delle informazioni in essa rilevate.

Il processo può sinteticamente articolarsi nelle seguenti fasi:

- **confronto tra le voci di costo e di ricavo di Co.Ge. e Co.An.:** ai fini del confronto è necessario procedere alla riclassificazione di alcune voci di Co.Ge. secondo lo schema di conto economico gestionale adottato (o viceversa). Nel caso di specie, si annoverano:
  - **i ricavi per compartecipazione alla spesa sanitaria (*ticket*)**: in Co.Ge. vengono iscritti in una voce specifica mentre in Co.An. vengono ricompresi tra i ricavi per le prestazioni ambulatoriali;
  - **i costi relativi a personale impiegato in forza di contratti atipici, le indennità corrisposte al personale universitario e i rimborsi pagati per personale in comando**: contabilizzati in Co.Ge. come costi per prestazione di servizi;
  - **i rimborsi per personale comandato presso altri enti**: da riclassificare tra i costi del personale con segno negativo;
  - **le variazioni delle rimanenze di magazzino**: da riclassificare tra i costi per l'acquisto di materiale sanitario e non sanitario;
  - **l'IRAP**: in Co.Ge. viene iscritta tra le imposte, nel modello proposto viene contabilizzata per competenza tra i costi della gestione caratteristica.

Per quanto riguarda le voci di ricavo e costo attinenti alla gestione non caratteristica (costi capitalizzati per sterilizzazione degli ammortamenti, oneri e proventi straordinari, oneri e proventi finanziari, imposte etc.), si ritiene opportuno precisare, in questa sede, che le stesse non sono fattispecie da rappresentare nel modello di controllo di gestione proposto.

5.3. Meccanismi e funzionamento

Nel presente paragrafo vengono dettagliate le modalità di:

- identificazione delle modalità per l'attribuzione dei ricavi e dei costi diretti, per le fattispecie alimentabili tramite flussi;
- allocazione dei costi indiretti attraverso l'utilizzo di driver di ribaltamento.

5.3.1. Modalità di attribuzione dei Ricavi

I ricavi della gestione caratteristica, da attribuire ai CRIL, derivano principalmente dall'erogazione di prestazioni (ricoveri, prestazioni di specialistica ambulatoriale, etc.), da contributi finalizzati (quota capitaria, ricerca, progetti speciali, funzioni), oltre che dal rimborso per costi sostenuti (ad es. file F, distribuzione diretta).

Ricavi per Assistenza farmaceutica

Con riferimento all'Assistenza farmaceutica, è possibile distinguere tra:

- attività di distribuzione farmaci doppio canale e per conto: i ricavi della distribuzione diretta effettuata sia per mobilità attiva (*c.d.* ricavi reali) che per gli assistiti residenti (*c.d.* virtuali) devono essere rilevati ai CRIL dell'offerta FA01 – Distribuzione diretta e FA10 – Distribuzione per conto. Tali ricavi corrispondono al valore dei beni distribuiti direttamente agli assistiti, il cui valore di scarico è rilevato tra i costi diretti della gestione caratteristica degli stessi CRIL;
- attività di distribuzione farmaci primo ciclo di cura: i ricavi devono essere registrati sui CRIL erogatori di prestazioni di ricovero (tipo CRIL FH) che hanno provveduto alla distribuzione diretta di farmaci a pazienti in dimissione (e che quindi rilevano lo scarico dei medesimi beni tra i costi).

Ricavi per le Prestazioni di Specialistica Ambulatoriale

I ricavi per **Prestazioni di Specialistica Ambulatoriale** sono rilevati attraverso il File C/CUP Regionale che registra l'attività di specialistica ambulatoriale resa dai singoli CRIL dell'offerta delle strutture pubbliche (FH finali ospedalieri, DT diagnostico

fonte: http://burc.regione.campania.it

terapeutici, FT11 Ambulatorio specialistico territoriale, FT12 Laboratorio Analisi territoriale).

Le prestazioni, valorizzate sulla base del nomenclatore tariffario regionale in vigore, determinano le seguenti tipologie di ricavi:

- ricavi per prestazioni in mobilità attiva infra ed extra regionale;
- ricavi virtuali per prestazioni erogate da strutture territoriali o presidi a gestione diretta a residenti dell'ASL.

In Contabilità Analitica, la produzione dei singoli CRIL erogatori di prestazioni di specialistica ambulatoriale deve essere valorizzata sulla base della produzione effettiva. Tale regola vale sia per le prestazioni erogate agli assistiti residenti, sia per le prestazioni erogate in mobilità attiva infra ed extra regionale.

Ricavi da Pronto Soccorso

I ricavi da Pronto Soccorso sono calcolati sulla base del numero di prestazioni non seguite da ricovero in Pronto Soccorso. Tali ricavi sono da attribuire interamente al CRIL DTA6 e corrispondono alla valorizzazione in € delle prestazioni erogate. Nelle more dell'implementazione del Flusso EMUR sarà desunta la tariffa confrontando la prestazione con il catalogo delle prestazioni specialistiche. Una volta disponibile il campo sul Flusso sarà necessario prendere in considerazione tale importo.

Ricavi per Assistenza riabilitativa ex art. 26

I ricavi c.d. reali e i ricavi c.d. virtuali relativi a Prestazioni di recupero funzionale e sociale erogate a soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali vanno rilevati attraverso il relativo flusso. Tali prestazioni devono essere direttamente attribuite ai CRIL delle strutture erogatrici delle prestazioni a seconda del regime di riferimento (FT24 Ambulatorio di riabilitazione ex art. 26, FT25 Riabilitazione ex art. 26 domiciliare, FT26 Servizio di Riabilitazione ex art. 26 a ciclo continuativo, FT27 Servizio di Riabilitazione ex art. 26 a ciclo diurno) e valorizzate in base alla tariffa regionale.

Ricavi per Assistenza integrativa e protesica

I ricavi relativi all'Assistenza integrativa e protesica erogata direttamente vanno attribuiti ai CRIL FA05 Assistenza Integrativa e FA06 Assistenza Protesica. Tale sezione raccoglie i ricavi non derivanti dai flussi gestionali di produzione ma vengono popolati direttamente dalla Contabilità Generale e/o analitica presente in SAP.

La quota di ricavi virtuali, corrispondente all'attività erogata ai propri assistiti, potrà essere desunta per differenza dal valore della mobilità attiva. Le strutture territoriali sono state inglobate senza scendere a livello di distretto.

Ricavi per Assistenza Ospedaliera

In Contabilità Analitica i ricavi per prestazioni di ricovero in regime ordinario, nonché per accessi in DH o DS, sono rilevati ed attribuiti ai CRIL finali (FH – SX49 – SX50 - SX73 - SX94 – FM40) attraverso il Flusso SDO, per il quale è previsto un raccordo puntuale tra discipline che erogano prestazioni di ricovero e/o prestazioni in regime di *day surgery/day hospital* e CRIL.

Le prestazioni, siano esse erogate dalla ASL ai propri assistiti (ricavi virtuali), agli assistiti di altre ASL, da AO e AOU a pazienti regionali ovvero da qualsiasi delle Aziende pubbliche a pazienti extra regione, devono essere valorizzate sulla base del tariffario regionale vigente e i relativi ricavi devono essere attribuiti al centro finale che conclude il processo produttivo[4].

L'alimentazione in Co.An. dovrà avvenire al lordo di eventuali abbattimenti per raggiungimento di tetti, mentre dovrà recepire sia gli abbattimenti per fascia di appartenenza della struttura erogante le prestazioni di ricovero, sia gli effetti derivanti dalle decurtazioni dovuti all'applicazione dei criteri di valutazione dell'inappropriatezza organizzativa. L'ammontare degli abbattimenti per inappropriatezza organizzativa deve essere rilevato separatamente nell'apposito conto del Piano dei conti di Co.An. e valorizzato con segno negativo.

Inoltre, per correlare la reale attività erogata alle risorse utilizzate, è necessario tracciare le quote di competenza di ciascun CRIL in caso di dimissioni ospedaliere di ricoveri avvenuti a cavallo di due diversi periodi di competenza.

Ricavi per attività psichiatrica

I ricavi per **Attività residenziale e semiresidenziale psichiatrica** vanno attribuiti ai CRIL del DSM diversi dal Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (FM40). La valorizzazione economica delle prestazioni è determinata secondo le tariffe giornaliere previste dal DCA 83/2019 – Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019-2021.

Sia i ricavi per prestazioni rese ai propri assistiti che i ricavi per mobilità attiva infra ed extra regionale devono essere valorizzati secondo il tariffario regionale previsto.

[4] In caso di degenze caratterizzate da trasferimenti tra CRIL, al CRIL che dimette dovrebbe essere "addebitata", in sede di ribaltamento dei costi indiretti, la quota parte di ricavo "accreditata" ai CRIL da cui il degente è stato trasferito. Ad esempio: per un paziente dimesso dalla chirurgia generale e transitato in terapia intensiva, il DRG viene allocato al reparto di dimissione che riceve anche il ribaltamento del costo delle giornate trascorse in terapia intensiva. Si veda par. 5.4 "Modalità di Attribuzione dei Costi Indiretti".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricavi per rimborso farmaci

Devono essere rilevati i ricavi per rimborso farmaci somministrati in regime ospedaliero, di day hospital o day surgery e in regime ambulatoriale il cui costo non sia incluso nella tariffa della prestazione erogata (DRG o tariffa della prestazione ambulatoriale). Il flusso di riferimento per i ricavi da rimborso farmaci erogati, sia in mobilità infra ed extra regionale che ai propri assistiti, è il File F nei suoi diversi canali; i relativi ricavi devono essere attribuiti rispettivamente ai CRIL finali che erogano i farmaci.

Ricavi per Assistenza termale

I ricavi per **Assistenza termale**, siano essi reali o virtuali, vanno registrati sul CRIL FT30 – Centro per l'assistenza termale e valorizzati al costo previsto dal tariffario regionale in vigore. L'unica fonte di alimentazione disponibile è il Flusso E.

Ricavi per Trasporti sanitari

I ricavi per **Trasporti sanitari** in emergenza erogati in mobilità attiva e i ricavi virtuali rilevabili tramite il File G (prestazioni per trasporti erogate ai propri assistiti) devono essere attribuiti al CRIL FA90.

Ricavi per Assistenza socio-sanitaria

Anche per tale tipo di prestazioni (RSA, ADI, Dipendenze, Hospice, Prevenzione) devono essere rilevati sia i ricavi reali per assistenza erogata dalle strutture dell'ASL in mobilità attiva infra ed extra regionale, sia i ricavi virtuali per l'assistenza resa ai propri assistiti residenti.

I ricavi devono essere attribuiti ai CRIL delle strutture residenziali o semiresidenziali territoriali che hanno erogato la prestazione, in particolare:

- **RSA**: i ricavi devono essere valorizzati in base alla tariffa prevista dal nomenclatore regionale in vigore;
- **ADI:** i ricavi per prestazioni erogate in mobilità attiva infra ed extra regionale potranno essere rilevati per mezzo della prima nota contabile, identificando per mezzo del flusso SIAD i valori da attribuire ai singoli CRIL in base alle prestazioni erogate. I CRIL di imputazione sono: FT16 - ADI ed FT17 – ADI e Cure palliative domiciliari. La valorizzazione delle prestazioni direttamente erogate dalle ASL ai propri assistiti potrà essere fatta valorizzando le prestazioni rilevate col flusso SIAD;
- **Dipendenze**: i ricavi per prestazioni erogate in mobilità attiva infra ed extra regionale potranno essere rilevati in prima nota ed imputati ai CRIL FD01 - SerD, FD02 - Servizio semi-residenziale per la terapia riabilitativa da dipendenze, FD03 - Servizio residenziale per la terapia riabilitativa da dipendenze identificando per mezzo del flusso nazionale delle dipendenze (SIND) i valori da attribuire ai singoli CRIL in base alle prestazioni erogate. La valorizzazione delle prestazioni direttamente erogate dalle ASL ai propri assistiti potrà essere fatta valorizzando le prestazioni rilevate col flusso SIND;
- **Hospice**: i ricavi per assistiti residenti, nonché per mobilità attiva infra-regionale, devono essere valorizzati secondo la tariffa prevista dal nomenclatore regionale in vigore (Flusso Hospice);
- **Prevenzione, salute negli ambienti di lavoro, igiene pubblica ed ambientale**: i ricavi devono essere imputati ai CRIL finali della prevenzione (FP) e ai CRIL finali dell'area Veterinaria (FV).

Ricavi da libera professione

I ricavi della libera professione possono riguardare sia l'attività di degenza che l'attività ambulatoriale: la quota di ricavo è rappresentata da quanto fatturato al paziente ed introitato dall'Azienda. Per l'attribuzione dei ricavi ai singoli CRIL erogatori di prestazioni in regime libero professionale (siano esse ambulatoriali che di ricovero), si suggerisce di alimentare, in fase di registrazione in prima nota della fattura, i CRIL a cui ricondurre le prestazioni erogate. Si ritiene altresì opportuno che i valori rilevati siano confrontati e riconciliati con quanto rilevato periodicamente dagli uffici incaricati nelle singole Aziende della rendicontazione dell'attività libero-professionale.

Ricavi per contributi per funzioni non tariffate ed altri contributi extra-fondo

I contributi in c/esercizio per funzioni non tariffate e i contributi in c/esercizio extra-fondo devono essere attribuiti ai centri che ne beneficiano. Solo laddove non sia possibile individuare puntualmente i CRIL dei centri destinatari dei contributi, il valore dei contributi può essere attribuito al CRIL FA09 – Funzioni e contributi non attribuibili.

Ricavi per contributi di ricerca e sperimentazioni cliniche

I contributi per ricerca in c/esercizio destinati ad attività di ricerca e i contributi in c/esercizio destinati alla sperimentazione clinica devono essere attribuiti ai centri che conducono attività di ricerca e/o sperimentazione[5].

[5] Solo laddove non sia possibile individuare puntualmente i CRIL dei centri destinatari dei contributi, il valore può essere attribuito nel CRIL FA02 – Attività di ricerca o nel CRIL FA09 – Funzioni e contributi non attribuibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricavi interni per prestazioni

Con ricavi interni per prestazioni, distinti in ricavi per scarico costi e per prestazioni, si intende la valorizzazione delle prestazioni/servizi erogate dai centri intermedi e dai centri finali ad altri CRIL aziendali, da valorizzare nel processo di attribuzione dei costi indiretti.

5.3.2. Modalità di Attribuzione dei Costi Diretti

In linea di principio, tutti i costi sono diretti ed ognuno di essi deve essere attribuito al giusto CRIL di destinazione. Anche i costi che, per loro natura, sono oggetto di ribaltamento alle strutture nelle quali si conclude il processo produttivo devono essere in prima battuta attribuiti ai CRIL previsti dal piano regionale deliberato.

Si pensi, ad esempio, ai costi per i servizi alberghieri appaltati: pur essendo oggetto di ribaltamento, devono essere correttamente rilevati per destinazione nei CRIL dei servizi alberghieri dedicati (i costi del servizio appaltato di pulizia, ad esempio, devono essere imputati al CRIL AX90).

Di seguito si espone la modalità di attribuzione dei costi della gestione caratteristica.

Il costo del personale

Ai fini del controllo di gestione, il costo del personale deve essere rilevato per ruolo e per profilo professionale e, nell'ambito di tale classificazione, in relazione al tipo di rapporto di lavoro esistente nei confronti dell'Azienda (lavoratori dipendenti vs titolari di contratto atipico), ed imputato direttamente a tutti i CRIL dell'offerta.

Il costo deve essere comprensivo di tutte le componenti di competenza maturata nel periodo di riferimento analizzato, inclusi:

- i ratei di tredicesima mensilità maturati;
- le componenti di retribuzione accessoria da fondi integrativi siano esse liquidate che ancora da liquidare (ad es. indennità di posizione/fascia, particolari condizioni/straordinario, risultato);
- gli oneri sociali a carico dell'Azienda.

Tra i costi del personale vanno, inoltre, annoverati i costi del personale in comando (comando in entrata da altre Amministrazioni), mentre non costituisce costo del personale quanto sostenuto per il proprio personale comandato (comando in uscita) presso altre Aziende.

Sono, inoltre, da valutare anche i compensi al personale per attività libero-professionale: il costo della libera professione deve essere attribuito ai singoli CRIL che hanno in carico il personale che eroga tale tipo di prestazioni. Tutte le informazioni di costo indicate e l'allocazione delle risorse a ciascun CRIL sono rilevate per il tramite del Flusso Regionale del Personale SSR.

I consumi di materiale sanitario ed economale

La contabilità analitica viene alimentata sulla base dei consumi rilevati per ogni singolo CRIL attraverso il sistema amministrativo contabile regionale (SIAC).

Si precisa che, per garantire la completezza dei consumi di Co.An., è necessario che tutti gli acquisti vengano gestiti dalla contabilità di magazzino, compresi i beni che fisicamente non transitano dal magazzino, quelli di terzi presso l'Azienda e quelli dell'Azienda presso terzi.

Per la necessaria riconciliazione tra le grandezze rilevate in Co.An. e quanto esposto in Co.Ge., occorre considerare, in corso d'anno, inoltre, l'importo delle fatture e note da ricevere, se non rilevate in Co.Ge.

Le utenze

I costi per utenze, rilevati in prima nota, devono essere attribuiti ai seguenti CRIL dell'offerta:

- Telefono: AX05 - Servizio telefonico;
- Energia elettrica: AX04 - Elettricità;
- Acqua, gas, internet e ad altre utenze: AX90 - Altri servizi alberghieri.

Nella rilevazione va considerata l'intera quota del costo di competenza comprensiva di eventuali rettifiche extracontabili per fatture ancora da ricevere o registrare.

I servizi sanitari non appaltati

I costi per servizi non sanitari appaltati, rilevati in prima nota, devono essere attribuiti agli "omonimi" CRIL elencati tra gli AX. Per alcune fattispecie, per le quali non sono previsti centri dedicati, si riporta quanto segue:

- Servizi di assistenza informatica: da allocare in AX90 - Altri servizi a alberghieri
- Servizi di trasporto non sanitari: da allocare in GX01 – Servizio di trasporto (Autoparco);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Premi di assicurazione: da allocare in GX28 - Altri costi comuni d'Azienda.

Nella rilevazione si deve considerare l'intera quota del costo di competenza comprensiva di eventuali rettifiche extracontabili per fatture ancora da ricevere o registrare.

Costi per godimento beni di terzi

I costi devono essere attribuiti al CRIL che usufruisce del bene e in particolare:

- i costi per affitti passivi seguono lo stabile e quindi devono essere attribuiti ai CRIL dei costi comuni relativi allo stabile (GX40 o GX50);
- i noleggi e i canoni di leasing devono essere ricondotti al CRIL utilizzatori del bene.

Come per la rilevazione dei servizi appaltati, anche per la rilevazione di affitti e canoni, si deve considerare l'intera quota del costo di competenza comprensiva di eventuali rettifiche extracontabili per fatture ancora da ricevere o registrare.

Gli ammortamenti

Sia in Co.Ge. che in Co.An., il valore degli ammortamenti è alimentato attraverso il libro cespiti (e l'inventario dei beni mobili).

Per quanto riguarda i beni mobili, le quote di ammortamento di competenza devono essere imputate ai singoli CRIL assegnatari dei cespiti, tracciando puntualmente gli eventuali trasferimenti tra CRIL ovvero le dismissioni avvenute nel periodo.

Per quanto attiene ai beni immobili, il valore degli ammortamenti di competenza deve essere attribuito ai CRIL dei costi comuni di Presidio (GX40) e dei costi comuni di Stabilimento (GX50).

L'IRAP

L'IRAP, poiché direttamente dipendente dal costo del personale, è rilevata in Co.An. tra i costi della gestione caratteristica. L'importo deve essere valorizzato, nella % prevista da normativa, rispetto al totale del costo del personale assegnato ad ogni singolo CRIL (e deve essere riconciliato col valore in Co.Ge.).

5.4. Modalità di Attribuzione dei Costi Indiretti

Il modello prevede la determinazione del costo pieno dei centri finali tramite un processo di ribaltamento dei costi indiretti o comuni. Il ribaltamento consente di allocare a ciascun centro quote di costi sostenuti da altri centri in relazione al supporto che questi ultimi hanno offerto nell'erogazione dell'attività dei primi. Tecnicamente ciò avviene addebitando una quota di costo ad un centro ricevente e accreditando un corrispondente ricavo sul centro cedente (conseguentemente, il saldo dei costi e dei ricavi sul centro cedente è pari a zero). La metodologia di ribaltamento prevede di attribuire a "cascata", a ciascun CRIL, quote di costi sostenuti da altri centri. La sequenza di ribaltamento è quindi "unidirezionale": nel modello non sono previsti "ribaltamenti reciproci" tra centri. Sono previsti ribaltamenti tra centri appartenenti alla stessa categoria di centri (per esempio tra CRIL appartenenti ai centri alberghieri). Ciò implica che i ribaltamenti devono essere effettuati per ciascun singolo centro e secondo un preciso ordine, che sarà descritto nel seguito.

In fase di ribaltamento, tutti i costi registrati su uno specifico centro cedente vengono riallocati sui centri riceventi: il centro cedente deve quindi essere "chiuso" e non riceverà alcuna quota di costi ribaltati da altri centri. Ogni ribaltamento dei costi relativi ad un CRIL, inoltre, prevede la ripartizione anche dei costi indiretti precedentemente attribuiti a quel centro a seguito di precedenti ribaltamenti.

Il modello di controllo di gestione regionale definisce:

- le **regole e i criteri di ribaltamento** per la ripartizione dei costi totali dei servizi alberghieri, dei servizi di supporto sanitario, dei servizi generali, dei servizi diagnostico terapeutici in termini di:
  - sequenza di ribaltamento;
  - individuazione dei "CRIL cedenti" da ribaltare
  - individuazione dei "CRIL riceventi";
  - selezione delle basi di ripartizione;
  - conto di ricavo su cui registrare lo scarico di costi dei centri da ribaltare;
  - conto ricevente da utilizzare per l'addebito del costo ai centri riceventi.
- la **valorizzazione** delle **prestazioni per interni** dei servizi diagnostico terapeutici e finali (non ribaltate sulla base di driver) mediante **prezzi di trasferimento** ("transfer price").

5.4.1. Criteri e Basi di Ribaltamento

L'allocazione dei costi ai centri riceventi avviene mediante criteri di ribaltamento (*driver*) specifici per ciascun centro da ribaltare ricorrendo a parametri tecnico-funzionali che misurano l'attività prestata: un maggiore o minore valore del driver di ribaltamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

comporta, quindi, rispettivamente una maggiore o minore quota di costi indiretti (es. la superficie in mq dei reparti per stimare il consumo di utenza elettrica da parte dei centri di costo).

Dal punto di vista contabile, il ribaltamento avviene:

- addebitando al centro ricevente le quote di costo ribaltate dai centri cedenti;
- accreditando al centro cedente il corrispondente ricavo.

La selezione delle basi di ripartizione (*driver*) sulla base dei quali ripartire i costi dei centri alberghieri, generali e di supporto sanitario, deve rispettare i seguenti parametri:

- **Criterio causale**: un costo deve essere distribuito ad un oggetto sulla base di un parametro che rifletta la causa che ha provocato il sostenimento del costo;
- **Misurabilità del parametro**: il parametro adottato deve essere misurabile in modo oggettivabile, continuativo e "sostenibile";
- **Omogeneità a livello regionale**: le basi di ripartizione devono essere il più possibile omogenee a livello regionale per tutte le Aziende.

Il modello di controllo di gestione regionale definisce i driver per il ribaltamento di ciascun CRIL cedente sul CRIL ricevente. L'alimentazione del modello, come di seguito descritto per ciascun CRIL, potrà essere:

- automatica per le basi di ripartizione calcolate a partire da flussi informativi istituzionali disponibili nel DWH aziendale (es. File A, Flupers, File C, etc);
- Manuale (tramite alimentazione della tabella COSR nell'ambito del sistema amministrativo-contabile unico SIAC) per il calcolo delle basi di ripartizione tendenzialmente "statiche" (es. mq di superficie occupata).

Si precisa che i driver e le modalità di alimentazione delle fonti potranno variare con l'evolvere dei sistemi informativi regionali disponibili.

La seguente figura rappresenta graficamente lo schema di riferimento per il processo di allocazione dei costi indiretti nel modello, nel caso delle Aziende Ospedaliere, in cui è presente la sola vista dell'offerta.

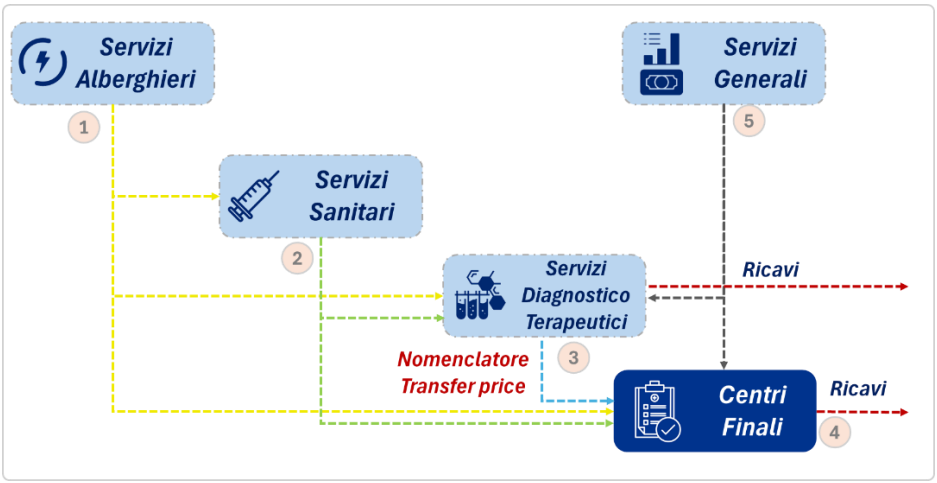


Figura 5

Si riporta schematicamente il risultato del processo di allocazione dei costi indiretti sopra rappresentato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

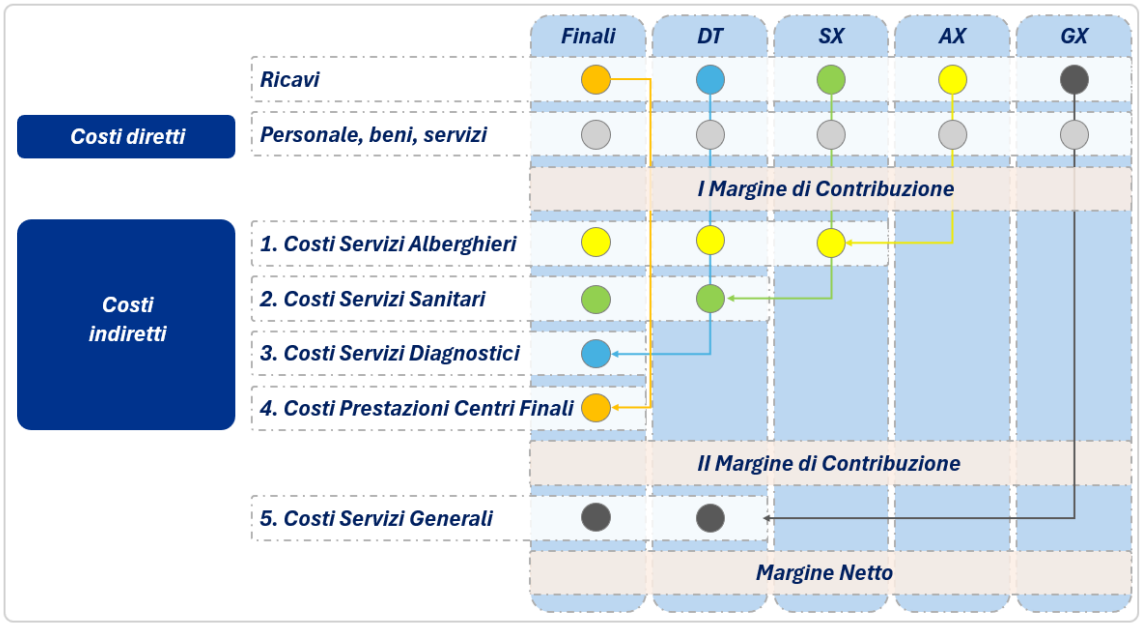


Figura 6

La figura soprastante identifica anche la struttura del processo di gestione dei costi indiretti, che prevede le seguenti fasi:

1) il ribaltamento dei servizi alberghieri (AX) su servizi sanitari di supporto (SX), sui centri diagnostico terapeutici (DT), sui centri finali (F);
2) il ribaltamento dei centri relativi ai servizi sanitari di supporto (SX) sui centri diagnostico terapeutici (DT) e sui centri finali (F)[6];
3) la gestione delle prestazioni per interni rese dai centri relativi ai servizi diagnostico terapeutici (DT);
4) la gestione delle prestazioni per interni (visite a parere) rese dai centri finali (F);

Nel proseguo del documento si rappresenta il caso generale della gestione dei costi indiretti per ciascuna delle fasi di cui sopra.

5.4.2. Fase 1: il ribaltamento dei servizi alberghieri

I centri relativi ai servizi alberghieri si posizionano "a monte" del percorso di ribaltamento, in quanto, risulta decisamente predominante il loro ruolo di fornitore di servizi intermedi ad altri centri rispetto all'entità del contributo ricevuto da altri centri alla propria attività.

L'utilizzo di specifici centri alberghieri in luogo della rilevazione a centri intestati ai "costi comuni" consente una gestione maggiormente precisa del percorso di ribaltamento. In linea generale, infatti, per i servizi alberghieri, è sempre possibile definire "un'unità di misura" specifica per la quantificazione del servizio reso agli altri centri (es. numero di pasti erogati, superficie pulita) e, quindi, ripartire il costo di tali centri solo ai centri che hanno usufruito dei relativi servizi.

Per necessità di omogeneità regionale, anche nel caso in cui sia possibile attribuire direttamente i costi relativi ad un servizio ad un centro finale o diagnostico terapeutico, il costo deve prima essere attribuito al centro alberghiero creato ad hoc e quindi trasferito al centro utilizzatore[7]. In questo modo, sarà possibile effettuare a livello regionale le analisi relative ai servizi appaltati (pulizia, ristorazione, lavanderia, smaltimento rifiuti, altri servizi appaltati) garantendo la comparabilità dei dati rilevati e favorendo analisi di *benchmarking* di livello regionale.

Si precisa che:

- il processo di ribaltamento è soggetto ad un margine di approssimazione dato dall'impossibilità di ribaltare eventuali costi di servizi alberghieri su centri che sono già stati "chiusi" (non essendo previsti ribaltamenti reciproci).
- In assenza del driver di ripartizione, è previsto l'utilizzo del Valore della Produzione.

[6] In fase di ribaltamento dei centri di supporto sanitario, saranno allocati sia i costi direttamente attribuiti ai centri di supporto sanitario stessi, sia le quote di costi ricevute da questi ultimi in fase di ribaltamento dei centri alberghieri.

[7] Nel caso di servizi acquisiti da terzi, se è presente il dettaglio del consumo per CRIL, tale dettaglio rappresenta la base di ripartizione del costo inizialmente attribuito al centro alberghiero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Identificativo Centro	CRIL	Driver	Ribaltamento per CRIL	Modalità	Fonte	Sequenza
Accettazione ricoveri	AX01	N° Ricoveri in elezione	Centri finali ospedalieri (FH/FM) e di supporto (SX49, SX50, SX73, SX94)	Automatica	Sinfonia	11
Centralino	AX02	Teste pesate totali	Tutti i centri "a valle"	Automatica	Sinfonia	12
Riscaldamento	AX03	Metri quadri struttura	Tutti i centri "a valle"	Manuale	SIAC	2
Elettricità	AX04	Metri quadri struttura	Tutti i centri "a valle"	Manuale	SIAC	1
Servizio telefonico	AX05	Teste pesate totali	Tutti i centri "a valle"	Automatica	Sinfonia	3
Cucina e mensa	AX06	Giornate alimentari (gg degenza DO + 0,5 gg degenza DH + gg degenza OBI)	Centri finali ospedalieri e DTA6	Automatica	Sinfonia	8
Lavanderia	AX07	Giornate di degenza	Tutti i centri "a valle"	Automatica	Sinfonia	5
Guardaroba	AX08	Teste pesate totali	Tutti i centri "a valle"	Automatica	Sinfonia	4
Pulizie	AX09	Mq pesati per intensità	Tutti i centri "a valle"	Manuale	SIAC	6
Raccolta rifiuti	AX10	Kg di rifiuti raccolti, pesati per costo di smaltimento	Tutti i centri "a valle"	Manuale	SIAC	7
Vigilanza e guardiania	AX12	Teste pesate totali	Tutti i centri "a valle"	Automatica	Sinfonia	10
Magazzini economali e tecnici	AX13	Ribaltare intero costo CE Gestionale	GX04	Automatica	CE Gestionale	18
Manutenzioni	AX14	Valore quota di ammortamento	Tutti i centri "a valle"	Automatica	CE Gestionale	13
Cup e cassa	AX15	Valore della produzione	Tutti i centri "a valle"	Automatica	Sinfonia	16
Centrale ossigeno	AX16	Giornate di degenza	Sala operatoria, Terapia intensiva e Reparto di Pneumologia	Automatica	Sinfonia	9
Facility management	AX17	Mq struttura	Centri finali e di supporto	Manuale	SIAC	14
Servizi ausiliari	AX18	Mq struttura	Tutti i centri "a valle"	Manuale	SIAC	15
Altri servizi alberghieri	AX90	Mq struttura	Tutti i centri "a valle"	Manuale	SIAC	17

5.4.3. Fase 2: il ribaltamento dei Servizi di Supporto Sanitario

Il ribaltamento dei **Servizi di Supporto Sanitario** segue la sequenza di ribaltamento di dettaglio riportata in tabella.

Identificativo Centro	CRIL	Driver	Ribaltamento per CRIL	Modalità	Fonte	Sequenza
Servizio di anestesia	SX01	N° Ricoveri Chirurgici	Blocco operatorio, Sale operatorie dedicate, Servizio di rianimazione e terapia intensiva, Algologia ed eventuali altri centri che usufruiscono delle prestazioni degli anestesisti	Automatica	Sinfonia	13
Servizio dietistico	SX02	Giornate di degenza	Centri finali ospedalieri, centri di supporto sanitario con Posti letto	Automatica	Sinfonia	14
Servizio pre-ospedalizzazione	SX03	N° Ricoveri in Elezione	Centri finali ospedalieri	Automatica	Sinfonia	22
Servizio di fisica sanitaria	SX04	Numero e tipologia di prestazioni effettuate dal servizio a favore di altri Centri (DT61, DT69, DT70, DT74, FH61, FH69, FH70, FH74)	Centri finali ospedalieri, servizi di supporto sanitario, servizi diagnostico terapeutici	Automatica	Sinfonia	12
Servizio necroscopico	SX05	Numero di decessi	Centri finali ospedalieri, centri di supporto sanitario con PL	Automatica	Sinfonia	7
Servizio di disinfezione	SX06	Mq struttura	Centri finali ospedalieri, servizi diagnostico terapeutici e di supporto sanitari (+ eventuali altri centri finali che utilizzano il servizio)	Manuale	SIAC	6
Servizio di sterilizzazione	SX07	Numero interventi chirurgici	Centri finali ospedalieri, servizi diagnostico terapeutici e di supporto sanitari	Automatica	Sinfonia	10
COT	SX08	Valore della produzione	Centri finali territoriali	Automatica	Sinfonia	26
Centrale operativa 118	SX09	Valore della produzione	Centri finali FT06 (per le ASL) e Centri finali ospedalieri (per le AO)	Automatica	Sinfonia	29
Servizio di farmacia	SX11	Numero movimentazioni scarico	Tutti i centri verso cui sono effettuate movimentazioni di scarico	Automatica	SIAC	9
Blocco operatorio	SX12	N° Interventi chirurgici	Centri finali ospedalieri (o diagnostico terapeutici per chirurgia ambulatoriale)	Automatica	Sinfonia	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Identificativo Centro	CRIL	Driver	Ribaltamento per CRIL	Modalità	Fonte	Sequenza
Sale parto	SX13	Numero di parti	Centri finali (ostetricia e ginecologia FH37)	Automatica	Sinfonia	19
Centro prelievi	SX14	Numero di prestazioni di prelievo	Servizi diagnostico terapeutici	Automatica	Sinfonia	18
Centri di supporto dell'attività riabilitativa	SX18	Valore della Produzione	Solo FH28, FH56, FH60, FH75	Automatica	Sinfonia	23
Servizio cartelle cliniche	SX19	N° Ricoveri	Centri finali ospedalieri, servizi diagnostico terapeutici con Posti Letto	Automatica	Sinfonia	2
UVM	SX23	Valore della Produzione	Centri finali territoriali	Automatica	Sinfonia	3
Servizio sociale	SX24	Valore della Produzione	Centri finali territoriali	Automatica	Sinfonia	4
Porta unica di accesso ai Servizi Socio – Sanitari (P.U.A.)	SX25	Valore della Produzione	Centri finali territoriali (tipicamente ADI)	Automatica	Sinfonia	5
Servizio infermieristico	SX28	N. teste pesate infermieri	Centri con infermieri in carico: finali ospedalieri, territoriali e della salute mentale, servizi di supporto sanitario con PL, servizi diagnostico terapeutici	Automatica	Sinfonia	1
Solventi / Camere interdivisionali a pagamento - spazio fisico	SX29	Valore della produzione solventi	Centri finali ospedalieri cui è attribuito il ricavo relativo al ricovero in solvenza	Automatica	Sinfonia	21
Camera Iperbarica	SX30	Valore della Produzione	Centri finali ospedalieri, servizi diagnostico terapeutici, servizi di supporto sanitario con PL	Automatica	Sinfonia	17
Sale operatorie dedicate	SX31	Numero interventi chirurgici	Centri finali ospedalieri (o diagnostico terapeutici per chirurgia ambulatoriale)	Automatica	Sinfonia	16
Servizio Tossicodipendenze	SX33	Valore della Produzione	Centri finali dipendenze	Automatica	Sinfonia	30
Servizio di rianimazione e terapia intensiva	SX49	Numero di gg di degenza effettuate da pazienti che transitano in terapia intensiva	Centri finali ospedalieri	Automatica	Sinfonia	28
Unità di terapia intensiva coronarica	SX50	Numero di gg di degenza effettuate da pazienti che transitano in UTIC	Centri finali ospedalieri	Automatica	Sinfonia	25
Unità di terapia intensiva neonatale	SX73	Numero di gg di degenza effettuate da pazienti che transitano in UTIN	Centri finali ospedalieri	Automatica	Sinfonia	27
Altri Servizi di supporto sanitario	SX90	Valore della Produzione	Tutti i centri finali	Automatica	Sinfonia	8
Terapia sub intensiva	SX94	Numero di gg di degenza effettuate da pazienti che transitano nel reparto	Centri finali ospedalieri	Automatica	Sinfonia	31
Unità interdivisionali di day hospital/day surgery - spazio fisico	SX98	N° accessi DH e DS	Centri finali ospedalieri	Automatica	Sinfonia	24
Unità interdivisionali di degenza ordinaria - spazio fisico	SX99	Giornate di degenza DO	Centri finali ospedalieri	Automatica	Sinfonia	20
Poliambulatorio - spazio fisico	SXA5	N° Prestazioni di specialistica	Tutti i centri "a valle"	Automatica	Sinfonia	11

I centri di supporto relativi alle degenze intensive (esempio: SX49 – *Servizio di rianimazione e terapia intensiva* e SX50 – *UTIC*) sono classificati tra i servizi sanitari di supporto in quanto erogatori di prestazioni che, in linea generale, contribuiscono a formare un "episodio di ricovero" solitamente concluso da altri CRIL finali ospedalieri. Tuttavia, possono verificarsi casi in cui i pazienti vengano dimessi direttamente da tali reparti, come nel caso di pazienti deceduti o trasferiti verso altre strutture o regimi di ricovero. In queste circostanze, i centri in questione concludono il processo produttivo e devono essere attribuiti loro i relativi ricavi. Coerentemente con il principio secondo cui i costi devono "seguire i ricavi", tali centri sono tenuti a trattenere una quota di costi legati alle dimissioni effettuate, escludendola quindi dal processo di ribaltamento. Il criterio utilizzato per il ribaltamento dei costi ad altri reparti è il numero di giornate di degenza erogate a pazienti dimessi sul totale delle giornate erogate. In questi

fonte: http://burc.regione.campania.it

casi, i centri in oggetto avranno generalmente un proprio margine e non saranno quindi chiusi a valle del processo di ribaltamento dei costi indiretti.

5.4.4. Fasi 3 e 4: la valorizzazione delle prestazioni per interni dei servizi diagnostico terapeutici e dei centri finali

La costruzione del costo pieno per i centri finali deve prevedere la valorizzazione delle prestazioni per pazienti interni:

- rese dai CRIL diagnostico terapeutici ai CRIL finali (e ad altri CRIL diagnostico terapeutici), tipicamente prestazioni di diagnostica di laboratorio o per immagini;
- rese dai CRIL finali ad altri CRIL finali, quali tipicamente i consulti forniti da personale appartenente a un centro finale a pazienti ricoverati/in carico ad un altro centro finale.

Si tratta di prestazioni sanitarie intermedie, ovvero funzionali all'erogazione delle prestazioni finali (es. prestazioni di ricovero) in quanto entrano nel processo produttivo della prestazione finale stessa. Tali prestazioni sono fornite da un centro erogatore (cedente) ad un centro ricevente sulla base di una specifica richiesta e costituiscono contemporaneamente un output finito del processo produttivo del centro cedente (sono quindi misurabili e singolarmente valorizzabili) ed un input del processo produttivo del centro ricevente.

A fronte di tali prestazioni:

- il CRIL erogatore (cedente) iscrive un ricavo (figurativo) pari al valore della prestazione erogata;
- il CRIL ricevente iscrive il costo relativo alla prestazione di cui ha usufruito sul conto di costo cui si posporrà la codifica del CRIL accreditato.

In questo caso la valorizzazione delle prestazioni scambiate, anziché tramite un driver di ribaltamento, dovrà avvenire sulla base della tariffa definita a partire dal nomenclatore tariffario (nazionale o regionale) utilizzato per la valorizzazione delle prestazioni per esterni.

Il modello di controllo di gestione prevede la valorizzazione delle prestazioni intermedie sanitarie per pazienti interni, funzionali all'erogazione delle attività finali, in quanto entrano nel processo produttivo della prestazione finale stessa e sono tracciate nel FILE C INT.

Le prestazioni sono rese dai CRIL diagnostico terapeutici ai CRIL finali (e ad altri CRIL diagnostico terapeutici), tipicamente prestazioni di diagnostica di laboratorio o per immagini oppure sono rese dai CRIL finali ad altri CRIL finali, quali tipicamente i consulti forniti da personale appartenente a un centro finale a pazienti ricoverati/in carico ad un altro centro finale.

L'utilizzo della tariffa prevista da nomenclatore tariffario è certamente preferibile per la semplicità di applicazione e in quanto offre un riferimento per la valorizzazione delle prestazioni che deriva da un atto normativo esterno, quindi intrinsecamente "oggettivabile".

Fase 6: il ribaltamento dei servizi generali

In linea generale, i costi presenti nei centri generali sono ribaltati:

- a livello di Azienda: il ribaltamento avviene su tutti i centri dell'Azienda dal lato dell'offerta;
- a livello di "struttura fisica": il ribaltamento avviene su tutti i centri presenti in una "struttura fisica" (quindi esclusivamente dal lato dell'offerta), individuabile sulla base del codice punto fisico (es. Costi comuni di stabilimento – GX50);
- a tutti i centri appartenenti ad una "struttura organizzativa" (es. Costi comuni di distretto territoriale – GX42, Costi comuni di dipartimento – GX29).

Il ribaltamento dei costi per servizi generali avviene sulla base del valore della produzione dei centri finali e diagnostico terapeutici. Non è quindi rilevante definire un ordine di ribaltamento all'interno della categoria dei centri di supporto generale.

Identificativo Centro	CRIL	Driver	Ribaltamento per CRIL
Servizi di trasporto (autoparco)	GX01	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizi assistenza religiosa	GX02	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizio biblioteca	GX03	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizi acquisizione beni e servizi (Provveditorato/Economato)	GX04	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizi affari generali	GX05	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizi affari legali	GX06	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizi attività libera professione intramoenia (ALPI)	GX07	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizi comunicazione, marketing e URP	GX08	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizio contabilità analitica	GX09	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizi formazione e aggiornamento	GX10	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizi gestione patrimonio	GX11	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda

fonte: http://burc.regione.campania.it

Identificativo Centro	CRIL	Driver	Ribaltamento per CRIL
Servizi ingegneria clinica	GX12	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizi pianificazione, programmazione e controllo	GX13	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizi prevenzione e protezione aziendale	GX14	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizio economico finanziario (GEF)	GX15	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizi gestione del pers. e delle risorse umane	GX16	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizi sistema informativo e statistico	GX17	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizi tutela privacy	GX18	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizio qualità	GX19	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Lunghe assenze del personale	GX20	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Direzione sanitaria	GX21	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Direzione amministrativa	GX22	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Direzione scientifica	GX23	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Direzione generale	GX24	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Direzione Medica di Presidio	GX25	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Direzione Amministrativa di Presidio	GX26	Valore della produzione	Tutti i CRIL afferenti alla singola Struttura (intesa come stabilimento)
Ufficio Controllo Interno (o Internal Audit)	GX27	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Altri costi comuni d'azienda	GX28	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Costi comuni di dipartimento	GX29	Valore della produzione	Tutti i CRIL afferenti alla singola Struttura (intesa come dipartimento, desunta dalla CSKS)
Ufficio Tecnico	GX30	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Medico competente – Sorveglianza Sanitaria	GX31	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Scuole Professionali	GX32	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Servizio sistemi informatici o Centro Elaborazione Dati	GX33	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda
Costi comuni di Presidio	GX40	Valore della produzione	Tutti i CRIL afferenti alla singola Struttura (intesa come stabilimento)
Costi comuni di Distretto territoriale	GX42	Valore della produzione	Tutti i CRIL afferenti alla singola Struttura (intesa come stabilimento)
Costi comuni di Dipartimento di Prevenzione	GX43	Valore della produzione	Tutti i CRIL afferenti alla singola Struttura (FP)
Costi comuni di Dipartimento di Salute Mentale	GX44	Valore della produzione	Tutti i CRIL afferenti alla singola Struttura (FM)
Costi comuni di Dipartimento Veterinario	GX45	Valore della produzione	Tutti i CRIL afferenti alla singola Struttura (FV)
Costi comuni di Dipartimento delle Dipendenze	GX48	Valore della produzione	Tutti i CRIL afferenti alla singola Struttura (FD)
Costi comuni di Stabilimento	GX50	Valore della produzione	Tutti i CRIL afferenti alla singola Struttura (intesa come stabilimento)
Altri servizi generali/amministrativi	GX90	Valore della produzione	Tutti i CRIL dell'Azienda

Si ricorda che l'indicazione dell'indirizzo di ubicazione del CRIL, in generale, non è rilevante ai fini del ribaltamento dei centri generali. Ad esempio, il CRIL Direzione Generale - GX24 avrà un identificativo legato all'ubicazione fisica del centro, ma dovrà essere ribaltato su tutti i centri aziendali. Allo stesso modo, nelle ASL, vi potranno essere più sedi di un unico servizio (es. servizio gestione del personale e delle risorse umane), ma l'ubicazione fisica di ciascuna sede non è rilevante ai fini del ribaltamento.

Contabilmente, il ribaltamento avviene rilevando per il centro cedente un ricavo sul conto ricavi per servizi generali. In contropartita, il centro ricevente rileverà un costo sul conto costi per servizi generali cui si posporrà la codifica del CRIL ribaltato.

6. Modello di Rendicontazione

Il sistema di reporting, per le finalità del controllo di gestione, deve consentire la comunicazione delle informazioni sia all'interno dell'Azienda che a livello regionale con una congrua tempestività e un adeguato livello di sintesi e, allo stesso tempo, analiticità.

Il modello di rendicontazione è articolato, coerentemente con il modello di monitoraggio regionale, secondo la doppia prospettiva dell'offerta, che si focalizza sull'efficienza degli erogatori, e si fonda su tre documenti standardizzati di rappresentazione dei fenomeni gestionali:

- **Scheda delle Variabili Produttive**, nella quale si raccolgono i dati relativi a capacità produttiva, output e mix dell'attività prodotta, risorse utilizzate;
- **Conto Economico Gestionale**: riporta costi e ricavi di competenza del singolo reparto o servizio, evidenziando ricavi esterni e interni, costi diretti ed indiretti, incidenza economica e margini;
- **Indicatori di Performance (KPI – Key Performance Indicators)** che, mettendo in relazione misure produttive e/o economiche, consentono analisi volte a comprendere l'attività svolta dalle strutture e le prestazioni anche per il tramite di analisi di benchmarking.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.1 Variabili Produttive

Il reporting delle Variabili Produttive è finalizzato ad incrementare la capacità delle Aziende del SSR di analizzare la produzione ovvero le attività svolte dalle strutture produttive direttamente gestite (presidi, strutture di offerta territoriale, altre strutture dell'offerta), nonché della correlata produttività, in dipendenza delle risorse impiegate.

Poiché le caratteristiche produttive possono variare tra i CRIL dell'offerta, è necessario prevedere schede differenziate per CRIL a seconda che si occupino delle seguenti attività:

- Degenza per acuti;
- Degenza per riabilitazione post-acuzie;
- Degenza in lungodegenza;
- Pronto Soccorso
- Attività per Assistenza agli adulti non autosufficienti (residenziale e semiresidenziale);
- Attività per Assistenza di Salute Mentale (residenziale e semiresidenziale);
- Attività di Assistenza Domiciliare;
- Hospice;
- Dipendenze;
- Assistenza ambulatoriale;
- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP);
- Epidemiologia e prevenzione (SEP)
- Igiene degli ambienti di vita e di lavoro;
- Igiene degli alimenti, sorveglianza e prevenzione nutrizionale;
- Servizio di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

6.2. Conto Economico Gestionale

Il modello di rendicontazione definisce una struttura di Conto Economico Gestionale ai diversi livelli di aggregazione previsti e le modalità di alimentazione dello stesso, a partire dai ricavi e costi di contabilità analitica e dai criteri di ribaltamento dei costi indiretti e generali definiti in precedenza.

Lo schema di Conto Economico Gestionale prevede la rilevazione delle voci di costo e ricavo nonché l'identificazione dei seguenti margini calcolati a livello di singolo CRIL:

- **1° Margine** (o margine operativo): calcolato come differenza tra ricavi (reali, virtuali e da ribaltamento interno) e i costi diretti (reali e virtuali nel caso dei centri della domanda);
- **2° Margine** (o margine di gestione corrente): calcolato sottraendo al 1° Margine i costi indiretti a valle del processo di ribaltamento;
- **Margine Netto:** calcolato sottraendo al 2° Margine la quota allocata di costi generali.

La rappresentazione del Conto Economico Gestionale prevede la possibilità di visualizzare diverse viste di analisi e di adattare la consultazione e l'elaborazione dei dati alle esigenze specifiche degli stakeholder, sia a livello regionale che aziendale. Ciascuna vista è progettata per rispondere a obiettivi analitici differenti, garantendo una comprensione completa e stratificata delle dinamiche economiche.

Si rappresentano di seguito, il dettaglio delle principali viste sviluppate.

6.2.1. Vista di Sintesi Aggregata

La **Vista di Sintesi Aggregata** rappresenta il **Conto Economico Gestionale a livello regionale**, aggregando in maniera unitaria i dati economico-finanziari delle singole Aziende Sanitarie e Ospedaliere del territorio. Questa visualizzazione offre una visione complessiva in cui le singole voci di conto e i margini operativi riflettono le attività svolte da ciascuna Azienda Sanitaria, consentendo alla Regione di **monitorare le performance economiche del sistema sanitario nel suo complesso**. La struttura del Conto Economico Gestionale facilita la pianificazione strategica ed il controllo di gestione, supportando l'ottimizzazione delle risorse e l'individuazione di aree di miglioramento. Inoltre, il sistema consente di filtrare i dati su diversi livelli di dettaglio, permettendo analisi mirate sia per una o più aziende sanitarie sia per specifiche discipline mediche. Grazie alla possibilità di analizzare nel dettaglio i dati a livello di singola tipologia di CRIL (ad esempio FH39 – Pediatria), è possibile ottenere prospetti economici specifici per singola disciplina, confrontare le performance tra aziende e discipline diverse e individuare trend economici utili per la definizione di politiche sanitarie mirate. Questa funzionalità rende il Conto Economico Gestionale uno strumento essenziale per il miglioramento del governo economico del sistema sanitario regionale e per garantire una gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostenibile e orientata ai risultati.

6.2.2. Vista Regione

La Vista Regione rappresenta il Conto Economico suddiviso per Aziende Sanitarie, offrendo una panoramica delle performance economico-finanziarie delle diverse realtà sanitarie. Questa vista è progettata per consentire analisi di benchmarking tra le varie aziende e ASL, presentando il Conto Economico con una struttura a colonne multiple, una per ogni azienda o ASL che si desidera analizzare. Grazie a questa visualizzazione, è possibile confrontare direttamente i risultati economici delle diverse realtà sanitarie, evidenziando le differenze nelle performance e supportando l'identificazione di best practices o opportunità di miglioramento. La Vista Regione si rivela dunque uno strumento fondamentale per analisi comparative a livello regionale, fornendo dati concreti e tempestivi per supportare decisioni strategiche, la pianificazione e l'ottimizzazione delle risorse tra le varie entità del sistema sanitario È inoltre possibile personalizzare l'analisi di benchmarking prevedendo, per ogni azienda, l'esplosione dei valori economici a livello di Tipologia di CRIL (ad esempio FH39 – Pediatria).

6.2.3. Vista Azienda

La **Vista Azienda** offre una panoramica dettagliata delle singole aziende, consentendo di **esplorare i dati a vari livelli**, dai totali aggregati delle diverse AA.SS. fino alle singole unità elementari, i singoli CRIL. Tramite questa struttura, si possono effettuare confronti tra diverse realtà, sia all'interno di uno stesso presidio che tra più presidi, utilizzando criteri definiti per analizzare le performance economiche. Uno degli aspetti più utili è la possibilità di **eseguire analisi di benchmarking**, che mettono a confronto le diverse entità, aiutando a **individuare le aree di miglioramento** e le best practices. Inoltre, lo strumento permette di calcolare facilmente l'incidenza percentuale di specifiche voci di conto sui ricavi totali, fornendo una visione più chiara dei costi e dei ricavi. Le cards interattive semplificano ulteriormente i confronti tra diverse realtà ospedaliere, presentando i dati in modo intuitivo e visivamente chiaro. Questa vista non solo consente una visualizzazione rapida delle informazioni, ma offre anche un'analisi comparativa completa, supportando così le decisioni strategiche con dati sintetici, facilmente interpretabili e accessibili.

6.2.4. Vista Organizzativa

La Vista Organizzativa rappresenta il Conto Economico Gestionale suddiviso per dipartimento e unità operativa offrendo una panoramica delle performance economico-finanziarie delle diverse entità organizzative afferenti alle diverse AA.SS. della regione. Questa visualizzazione permette di effettuare analisi di benchmarking tra i diversi dipartimenti presenti e consultare i dati registrati dalle singole unità operative sia in forma aggregata che suddivisi per singolo CRIL. La Vista Organizzativa, dunque, consente di filtrare i dati su diversi livelli di dettaglio, offrendo la possibilità di analizzare specifiche aziende sanitarie o discipline mediche. In questo modo, gli utenti possono segmentare i dati secondo criteri personalizzati, rendendo l'analisi più mirata e rispondente alle esigenze specifiche dell'organizzazione, ossia è possibile personalizzare l'analisi di benchmarking prevedendo, per ogni dipartimento, l'esplosione dei valori economici a livello di Unità Operativa (ad esempio Pediatria) e di Tipologia di CRIL (ad esempio FH39 – Pediatria).

6.3. Indicatori di Monitoraggio e benchmarking regionale

Gli indicatori di performance sono misure quantitative volte a fornire una rappresentazione di sintesi di un fenomeno e risultano essere strettamente legate alla definizione degli obiettivi strategici ed operativi regionali ed aziendali.

A livello regionale, sono stati costruiti, a partire dalle dimensioni previste dal modello, Key Performance Indicators (KPI) volti a stimolare il miglioramento continuo dei dati e delle performance delle Aziende del SSR.

Per la fase di avvio del modello di controllo di gestione, sono stati identificati indicatori (Nuovo Sistema di Garanzia, Tempi di Attesa, Tempi di Pagamento, Dispositivi medici, etc.) privilegiando l'aspetto della sintesi e della semplicità di interpretazione e calcolo, utilizzando, ove possibile, informazioni contenute nei flussi informativi disponibili nei sistemi informativi regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Allegati

7.1. Piano dei Conti di Co.An

Codice conto	Descrizione conto	Tipo CRIL*
C	**COSTI**	
C.01	**COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA**	
C.01.01	**Costi del personale**	
C.01.01.01	**Personale sanitario medico**	
C.01.01.01.01	Personale sanitario medico - Dipendente SSN - Indeterminato e Determinato	
C.01.01.01.02	Personale sanitario medico - Personale Universitario	
C.01.01.01.03	Personale sanitario medico - Personale Assimilato	
C.01.01.01.04	Personale sanitario medico - Personale lavoro interinale	
C.01.01.01.10	Personale sanitario medico - Personale comandato	
C.01.01.02	**Personale dirigente sanitario**	
C.01.01.02.01	Personale dirigente sanitario - Dipendente SSN - Indeterminato e Determinato	
C.01.01.02.02	Personale dirigente sanitario - Personale Universitario	
C.01.01.02.03	Personale dirigente sanitario - Personale Assimilato	
C.01.01.02.04	Personale dirigente sanitario - Personale lavoro interinale	
C.01.01.02.10	Personale dirigente sanitario - Personale comandato	
C.01.01.03	**Personale infermieristico**	
C.01.01.03.01	Personale infermieristico - Dipendente SSN - Indeterminato e Determinato	
C.01.01.03.02	Personale infermieristico - Personale Universitario	
C.01.01.03.03	Personale infermieristico - Personale Assimilato	
C.01.01.03.04	Personale infermieristico - Personale lavoro interinale	
C.01.01.03.10	Personale infermieristico - Personale comandato	
C.01.01.04	**Personale della riabilitazione e Fisioterapisti**	
C.01.01.04.01	Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Dipendente SSN - Indeterminato e Determinato	
C.01.01.04.02	Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Universitario	
C.01.01.04.03	Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Assimilato	
C.01.01.04.04	Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale lavoro interinale	
C.01.01.04.10	Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale comandato	
C.01.01.05	**Personale dell'altro Comparto Sanitario**	
C.01.01.05.01	Personale dell'altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - Indeterminato e Determinato	
C.01.01.05.02	Personale dell'altro Comparto Sanitario - Personale Universitario	
C.01.01.05.03	Personale dell'altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato	
C.01.01.05.04	Personale dell'altro Comparto Sanitario - Personale lavoro interinale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice conto	Descrizione conto	Tipo CRIL*
C.01.01.05.10	Personale dell'altro Comparto Sanitario - Personale comandato	
C.01.01.06	**Personale dirigente PTA**	
C.01.01.06.01	**Personale dirigente PTA- Dipendente SSN - Indeterminato e Determinato**	
C.01.01.06.01.01	Personale dirigente Professionale - Dipendente SSN - Indeterminato e Determinato	
C.01.01.06.01.02	Personale dirigente Tecnico - Dipendente SSN - Indeterminato e Determinato	
C.01.01.06.01.03	Personale dirigente Amministrativo - Dipendente SSN - Indeterminato e Determinato	
C.01.01.06.02	**Personale dirigente PTA - Personale Universitario**	
C.01.01.06.02.01	Personale dirigente Professionale - Personale Universitario	
C.01.01.06.02.02	Personale dirigente Tecnico - Personale Universitario	
C.01.01.06.02.03	Personale dirigente Amministrativo - Personale Universitario	
C.01.01.06.03	**Personale dirigente PTA - Personale Assimilato**	
C.01.01.06.03.01	Personale dirigente Professionale - Personale Assimilato	
C.01.01.06.03.02	Personale dirigente Tecnico - Personale Assimilato	
C.01.01.06.03.03	Personale dirigente Amministrativo - Personale Assimilato	
C.01.01.06.04	**Personale dirigente PTA - Personale lavoro interinale**	
C.01.01.06.04.01	Personale dirigente Professionale - Personale lavoro interinale	
C.01.01.06.04.02	Personale dirigente Tecnico - Personale lavoro interinale	
C.01.01.06.04.03	Personale dirigente Amministrativo - Personale lavoro interinale	
C.01.01.06.10	**Personale dirigente PTA - Personale comandato**	
C.01.01.06.10.01	Personale dirigente Professionale - Personale comandato	
C.01.01.06.10.02	Personale dirigente Tecnico - Personale comandato	
C.01.01.06.10.03	Personale dirigente Amministrativo - Personale comandato	
C.01.01.07	**Personale OSS-OTA-ASA**	
C.01.01.07.01	Personale OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - Indeterminato e Determinato	
C.01.01.07.02	Personale OSS-OTA-ASA - Personale Universitario	
C.01.01.07.03	Personale OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato	
C.01.01.07.04	Personale OSS-OTA-ASA - Personale lavoro interinale	
C.01.01.07.10	Personale OSS-OTA-ASA - Personale comandato	
C.01.01.08	**Comparto PTA**	
C.01.01.08.01	**Personale comparto tecnico**	
C.01.01.08.01.01	Personale comparto tecnico - Dipendente SSN - Indeterminato e Determinato	
C.01.01.08.01.02	Personale comparto tecnico - Personale Universitario	
C.01.01.08.01.03	Personale comparto tecnico - Personale Assimilato	
C.01.01.08.01.04	Personale comparto tecnico - Personale lavoro interinale	
C.01.01.08.01.10	Personale comparto tecnico - Personale comandato	
C.01.01.09	**Personale comparto amministrativo e professionale**	
C.01.01.09.01	**Personale comparto amministrativo e professionale - Dipendente SSN - Indeterminato e Determinato**	
C.01.01.09.01.01	Personale comparto amministrativo - Dipendente SSN - Indeterminato e Determinato	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice conto	Descrizione conto	Tipo CRIL*
C.01.01.09.01.02	Personale comparto professionale - Dipendente SSN - Indeterminato e Determinato	
C.01.01.09.02	**Personale comparto amministrativo e professionale - Personale Universitario**	
C.01.01.09.02.01	Personale comparto amministrativo - Personale Universitario	
C.01.01.09.02.02	Personale comparto professionale - Personale Universitario	
C.01.01.09.03	**Personale comparto amministrativo e professionale - Personale Assimilato**	
C.01.01.09.03.01	Personale comparto amministrativo - Personale Assimilato	
C.01.01.09.03.02	Personale comparto professionale - Personale Assimilato	
C.01.01.09.04	**Personale comparto amministrativo e professionale - Lavoro interinale**	
C.01.01.09.04.01	Personale comparto amministrativo - Personale lavoro interinale	
C.01.01.09.04.02	Personale comparto professionale - Personale lavoro interinale	
C.01.01.09.10	**Personale comparto amministrativo e professionale - Personale comandato**	
C.01.01.09.10.01	Personale comparto amministrativo - Personale comandato	
C.01.01.09.10.02	Personale comparto professionale - Personale comandato	
C.01.02	**Compensi al personale per attività LP**	
C.01.02.01	**Compensi al personale per attività LP – Medici**	
C.01.02.01.01	Compensi al personale per attività LP - Medici - Area ospedaliera	FH
C.01.02.01.02	Compensi al personale per attività LP - Medici - Area specialistica	DT/FH/FT
C.01.02.01.03	Compensi al personale per attività LP - Medici - Area sanità pubblica e veterinaria	FP/FM/FV
C.01.02.01.04	Compensi al personale per attività LP - Medici - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	CRIL finali
C.01.02.01.99	Compensi al personale per attività LP - Medici - Altro	CRIL finali
C.01.02.02	**Compensi al personale per attività LP - Altri dirigenti sanitari**	
C.01.02.02.01	Compensi al personale per attività LP - Altri dirigenti sanitari - Area ospedaliera	FH
C.01.02.02.02	Compensi al personale per attivita LP - Altri dirigenti sanitari - Area specialistica	DT/FH/FT
C.01.02.02.03	Compensi al personale per attività LP - Altri dirigenti sanitari - Area sanità pubblica e veterinaria	FP/FM/FV
C.01.02.02.04	Compensi al personale per attività LP - Altri dirigenti sanitari - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	CRIL finali
C.01.02.02.99	Compensi al personale per attività LP - Altri dirigenti sanitari - Altro	CRIL finali
C.01.02.03	**Compensi al personale per attività LP - Personale non dirigente**	
C.01.02.03.01	Compensi al personale per attività LP - Personale non dirigente - Area ospedaliera	FH
C.01.02.03.02	Compensi al personale per attività LP - Personale non dirigente - Area specialistica	DT/FH/FT

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice conto	Descrizione conto	Tipo CRIL*
C.01.02.03.03	Compensi al personale per attività LP - Personale non dirigente - Area sanità pubblica e veterinaria	FP/FM/FV
C.01.02.03.04	Compensi al personale per attività LP - Personale non dirigente - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	CRIL finali
C.01.02.03.99	Compensi al personale per attività LP - Personale non dirigente - Altro	CRIL finali
C.01.03	**Emoderivati di produzione regionale**	
C.01.03.01	Organi Direttivi	GX 21-22-23-24
C.01.03.02	Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	CRIL finali
C.01.03.97	Altre consulenze sanitarie	CRIL finali
C.01.03.98	Altre consulenze non sanitarie	CRIL finali
C.01.04	**Costi del personale convenzionato in base a convenzioni nazionali**	
C.01.04.01	Convenzioni per medici specialisti ambulatoriali interni	DT e FT11, FT12, FT13
C.01.04.04	Convenzioni per prestazioni di continuità assistenziale	FT01, FT02, FT03, FT04, FT05
C.01.04.05	Convenzioni per prestazioni di emergenza sanitaria territoriale	FT04, FT05, FT06
C.01.04.06	Convenzioni per prestazioni di medicina dei servizi	FP
C.01.04.99	Altro personale a convenzione	FT90
C.01.05	**Docenze e formazione professionale**	
C.01.06	**Consumi di beni sanitari**	
C.01.06.01	**Prodotti farmaceutici ed emoderivati**	
C.01.06.01.01	Medicinali con AIC	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.01.02	Emoderivati di produzione regionale	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.01.03	Prodotti emoderivati con AIC	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.01.04	Altri Medicinali senza AIC	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.01.05	Ossigeno	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.01.06	Sangue ed emocomponenti	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.02	**Dispositivi medici (CND)**	
C.01.06.02.01	Dispositivi da somministrazione, prelievo e raccolta (A)	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.02.02	Presidi medico-chirurgici specialistici (B, G, N, Q, R, U)	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.02.03	Presidi medico-chirurgici generici (H, M, T01, T02, T03)	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.02.04	Dispositivi per apparato cardiocircolatorio (C)	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.02.05	Disinfettanti e prodotti per sterilizzazione e dispositivi vari (D, S)	Tutti i Centri finali + DT e SX

Codice conto	Descrizione conto	Tipo CRIL*
C.01.06.02.06	Materiale per dialisi (F)	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.02.07	Dispositivi impiantabili attivi (J)	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.02.08	Strumentario chirurgico (K, L)	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.02.09	Reagenti Diagnostici (W01)	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.02.10	Materiale radiografico (Z13)	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.02.11	Supporti o ausili tecnici per persone disabili (Y)	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.02.12	Ausili per incontinenza (T04)	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.02.13	Dispositivi protesici impiantabili e prodotti per osteosintesi (P)	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.02.14	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD) (W02, W05)	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.02.15	Dispositivi vari (V) e Altro materiale di consumo (Z11 e Z12)	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.02.16	Dispositivi non classificabili	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.03	**Altri beni sanitari**	
C.01.06.03.01	Materiali per la profilassi (sieri e vaccini)	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.03.02	Prodotti chimici	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.03.03	Materiali e prodotti per uso veterinario	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.03.04	Prodotti dietetici	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.06.03.05	Altri beni e prodotti sanitari	Tutti i Centri finali + DT e SX
C.01.07	**Consumi di beni non sanitari**	
C.01.07.01	Prodotti alimentari	AX + CRIL OFFERTA
C.01.07.02	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	
C.01.07.02.01	Articoli di guardaroba	
C.01.07.02.02	Prodotti di pulizia	
C.01.07.02.03	Articoli di convivenza	
C.01.07.03	**Combustibili, carburanti e lubrificanti**	
C.01.07.03.01	Combustibili	AX03
C.01.07.03.02	Carburanti e lubrificanti	AX/GX
C.01.07.04	**Supporti informatici e cancelleria**	
C.01.07.04.01	Supporti informatici	
C.01.07.04.02	Cancelleria e stampati	
C.01.07.05	Materiale per la manutenzione	
C.01.07.99	Altri beni e prodotti non sanitari	

Codice conto	Descrizione conto	Tipo CRIL*
C.01.08	**Manutenzione e riparazione**	
C.01.08.01	Manutenzioni ord. attrezzature sanitarie	AX14
C.01.08.99	**Altre manutenzioni**	
C.01.08.99.01	Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	AX14
C.01.08.99.02	Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	AX14
C.01.08.99.03	Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	AX14
C.01.08.99.04	Manutenzione e riparazione agli automezzi	AX14
C.01.08.99.99	Altre manutenzioni e riparazioni	AX14
C.01.09	**Utenze**	
C.01.09.01	Telefono	AX05
C.01.09.02	Energia elettrica	AX04
C.01.09.03	Acqua	AX90
C.01.09.04	Gas	AX90
C.01.09.05	Internet	AX90
C.01.09.07	Altre utenze	AX90
C.01.10	**Servizi appaltati**	
C.01.10.01	Lavanderia	AX07
C.01.10.02	Pulizia	AX09
C.01.10.03	Mensa degenti	AX06
C.01.10.04	Mensa dipendenti	AX06
C.01.10.05	Sterilizzazione	SX07
C.01.10.06	Riscaldamento	AX03
C.01.10.07	Servizi di assistenza informatica	AX90
C.01.10.08	Servizi trasporti (non sanitari)	GX01
C.01.10.09	**Premi di assicurazione**	
C.01.10.09.01	Premi di assicurazione - R.C. Professionale	GX28
C.01.10.09.02	Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	GX28
C.01.10.10	Smaltimento rifiuti	AX10
C.01.10.99	**Altri servizi non sanitari**	
C.01.10.99.01	Disinfestazione e derattizzazione	SX06
C.01.10.99.02	Portineria, sicurezza e vigilanza	AX12
C.01.10.99.03	Servizi economali vari	AX
C.01.10.99.99	Altri servizi non sanitari	AX/GX
C.01.11	**Godimento di beni di terzi**	
C.01.11.01	Fitti passivi	GX
C.01.11.02	**Canoni di noleggio**	
C.01.11.02.01	Canoni di noleggio - area sanitaria	
C.01.11.02.02	Canoni di noleggio - area non sanitaria	
C.01.11.03	**Canoni di leasing**	
C.01.11.03.01	Canoni di leasing - area sanitaria	
C.01.11.03.02	Canoni di leasing - area non sanitaria	
C.01.11.04	**Canoni di project financing**	
C.01.12	**Ammortamenti immobilizzazioni immateriali**	
C.01.13	**Ammortamenti immobilizzazioni materiali**	
C.01.13.01	Amm.to fabbricati	
C.01.13.01.01	Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	GX
C.01.13.01.02	Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	GX

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice conto	Descrizione conto	Tipo CRIL*
C.01.13.02	Amm.to impianti e macchinari	
C.01.13.02.01	Amm.to impianti e macchinari - sanitari	
C.01.13.02.02	Amm.to impianti e macchinari - tecnici	
C.01.13.02.03	Amm.to impianti e macchinari - economali	
C.01.13.03	Amm.to attrezzature sanitarie	
C.01.13.04	Amm.to mobili e arredi	
C.01.13.04.01	Amm.to mobili e arredi uso sanitario	
C.01.13.04.02	Amm.to mobili e arredi uso ufficio	
C.01.13.05	Amm.to automezzi	GX01
C.01.13.99	Amm.to altri beni	
C.01.14	**IRAP**	
C.50	**COSTI INDIRETTI**	
C.50.01	**Costi interni per scarico costi**	
C.50.01.01	Costi per servizi alberghieri	Ribaltamenti
C.50.01.02	Costi per servizi di supporto sanitario	Ribaltamenti
C.50.01.04	Costi per servizi generali	Ribaltamenti
C.50.02	**Costi interni per prestazioni**	
C.50.02.01	**Costi interni di reparto**	
C.50.02.01.01	Costi interni di reparto - trasferimenti	Ribaltamenti
C.50.02.01.02	Costi interni di reparto - consulenze, visite, pareri ed altre prestazioni per interni	Ribaltamenti
C.50.02.02	**Costi interni per prestazioni dei servizi diagnostico terapeutici**	Ribaltamenti
C.50.02.90	**Costi interni per prestazioni di altri servizi interni non codificati**	Ribaltamenti
C.90	**COSTI DELLA GESTIONE NON CARATTERISTICA**	
C.90.01	**Rimborsi assegni e contributi**	
C.90.02	**Costi per prestazioni non sanitarie**	
C.90.02.01	Oneri vari di gestione	
C.90.02.02	Imposte, tasse e tributi	
C.90.02.03	IRES	
C.90.03	**Oneri finanziari**	
C.90.03.01	Interessi passivi bancari	
C.90.03.01.01	Interessi passivi bancari - Int pass per anticip di tesoreria	
C.90.03.01.02	Altri interessi passivi - Interessi passivi su mutui	
C.90.03.01.03	Altri interessi passivi - Interessi moratori	
C.90.03.02	Altri oneri	
C.90.03.02.01	Oneri bancari - diversi	
C.90.03.02.02	Altri oneri finanziari	
C.90.03.02.03	Minusvalenze	
C.90.03.02.04	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
C.90.03.02.05	Svalutazione di immobilizzazione e crediti	
C.90.04	**Accantonamenti**	
C.90.04.01	Accantonamenti per rischi	
C.90.04.02	Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	
C.90.04.03	Altri accantonamenti	
C.90.07	**Sopravvenienze e insussistenze passive**	

Codice conto	Descrizione conto	Tipo CRIL*
C.90.07.01	Sopravvenienze passive	
C.90.07.02	Insussistenze passive	
C.90.07.90	Altri oneri straordinari	
R	**RICAVI**	
R.01	**RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA**	
R.01.02	**Ricavi per Prestazioni Sanitarie (a pubblico/SSN)**	
R.01.02.02	**Ricavi per Assistenza Farmaceutica**	
R.01.02.02.02	**Ricavi per Attività distribuzione farmaci - doppio canale**	
R.01.02.02.02.01	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - doppio canale- Mobilità attiva infra regionale	FA01
R.01.02.02.02.02	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - doppio canale - Mobilità attiva extra regionale	FA01
R.01.02.02.02.03	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - doppio canale - per assistiti residenti nell'ASL	FA01
R.01.02.02.03	**Ricavi per Attività distribuzione farmaci - primo ciclo di cura**	
R.01.02.02.03.01	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - primo ciclo di cura- Mobilità attiva infra regionale	FH
R.01.02.02.03.02	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - primo ciclo di cura - Mobilità attiva extra regionale	FH
R.01.02.02.03.03	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - primo ciclo di cura - per assistiti residenti nell'ASL	FH
R.01.02.02.04	**Ricavi per Attività distribuzione farmaci per conto**	
R.01.02.02.04.01	Ricavi per Attività distribuzione farmaci per conto - Mobilità attiva infra-regionale	FA01
R.01.02.02.04.03	Ricavi per Attività distribuzione farmaci per conto - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti nel distretto	FA01
R.01.02.03	**Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale**	
R.01.02.03.01	**Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di Laboratorio**	
R.01.02.03.01.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di Laboratorio - Mobilita attiva infra regionale	
R.01.02.03.01.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di Laboratorio - Mobilita attiva extra regionale	
R.01.02.03.01.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di Laboratorio - per assistiti residenti nell'ASL	
R.01.02.03.02	**Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Diagnostica**	
R.01.02.03.02.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di diagnostica strumentale e per immagini - Mobilita attiva infra regionale	
R.01.02.03.02.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di diagnostica strumentale e per immagini - Mobilita attiva extra regionale	
R.01.02.03.02.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di diagnostica strumentale e per immagini - per assistiti residenti nell'ASL	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice conto	Descrizione conto	Tipo CRIL*
R.01.02.03.03	**Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Medicina nucleare**	
R.01.02.03.03.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Medicina nucleare - Mobilita attiva infra regionale	
R.01.02.03.03.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Medicina nucleare - Mobilita attiva extra regionale	
R.01.02.03.03.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Medicina nucleare - per assistiti residenti nell'ASL	
R.01.02.03.04	**Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Branche a visita**	
R.01.02.03.04.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Branche a visita - Mobilita attiva infra regionale	
R.01.02.03.04.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Branche a visita - Mobilita attiva extra regionale	
R.01.02.03.04.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Branche a visita - per assistiti residenti nell'ASL	
R.01.02.03.05	**Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Cardiologia**	
R.01.02.03.05.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Cardiologia - Mobilita attiva infra regionale	
R.01.02.03.05.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Cardiologia - Mobilita attiva extra regionale	
R.01.02.03.05.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Cardiologia - per assistiti residenti nell'ASL	
R.01.02.03.06	**Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - FKT**	
R.01.02.03.06.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - FKT - Mobilita attiva infra regionale	
R.01.02.03.06.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - FKT - Mobilita attiva extra regionale	
R.01.02.03.06.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - FKT - per assistiti residenti nell'ASL	
R.01.02.03.07	**Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Radioterapia**	
R.01.02.03.07.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Radioterapia - Mobilita attiva infra regionale	
R.01.02.03.07.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Radioterapia - Mobilita attiva extra regionale	
R.01.02.03.07.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Radioterapia - per assistiti residenti nell'ASL	
R.01.02.03.08	**Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Emodialisi**	
R.01.02.03.08.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Emodialisi - Mobilita attiva infra regionale	
R.01.02.03.08.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Emodialisi - Mobilita attiva extra regionale	
R.01.02.03.08.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Emodialisi - per assistiti residenti nell'ASL	
R.01.02.03.09	**Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Diabetologia**	

Codice conto	Descrizione conto	Tipo CRIL*
R.01.02.03.09.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Diabetologia - Mobilita attiva infra regionale	
R.01.02.03.09.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Diabetologia - Mobilita attiva extra regionale	
R.01.02.03.09.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Diabetologia - per assistiti residenti nell'ASL	
R.01.02.03.10	**Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - PACC**	
R.01.02.03.10.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - PACC - Mobilita attiva infra regionale	
R.01.02.03.10.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - PACC - Mobilita attiva extra regionale	
R.01.02.03.10.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - PACC - per assistiti residenti nell'ASL	
R.01.02.03.11	**Ricavi per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero**	
R.01.02.03.11.01	Ricavi per prestazioni di Pronto Soccorso non seguite da ricovero- Mobilità attiva infra regionale	
R.01.02.03.11.01.01	Ricavi per prestazioni di Pronto Soccorso non seguite da ricovero- Mobilità attiva infra regionale - OBI	DTA6
R.01.02.03.11.02	Ricavi per prestazioni di Pronto Soccorso non seguite da ricovero- Mobilità attiva extra regionale	
R.01.02.03.11.02.01	Ricavi per prestazioni di Pronto Soccorso non seguite da ricovero- Mobilità attiva extra regionale - OBI	DTA6
R.01.02.03.11.03	Ricavi per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - per assistiti residenti nell'ASL	
R.01.02.03.11.03.01	Ricavi per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - per assistiti residenti nell'ASL - OBI	DTA6
R.01.02.04	**Ricavi per Assistenza riabilitativa**	
R.01.02.04.01.01	Ricavi per Assistenza riabilitativa ex art.26 - Mobilità attiva infra regionale	FT24-25-26-27
R.01.02.04.01.02	Ricavi per Assistenza riabilitativa ex art.26 - Mobilità attiva extra regionale	FT24-25-26-27
R.01.02.04.01.03	Ricavi per Assistenza riabilitativa ex art.26 - per assistiti residenti nell'ASL	FT24-25-26-27
R.01.02.05	**Ricavi per Assistenza integrativa**	
R.01.02.05.01	Ricavi per Assistenza integrativa - Ricavi per residenti regione	FA05
R.01.02.05.02	Ricavi per Assistenza integrativa - Mobilità attiva extra regionale	FA05
R.01.02.05.03	Ricavi per Assistenza integrativa - per assistiti residenti nell'ASL	FA05
R.01.02.06	**Ricavi per Assistenza protesica**	
R.01.02.06.01	Ricavi per Assistenza protesica - Ricavi per residenti regione	FA06
R.01.02.06.02	Ricavi per Assistenza protesica - Mobilità attiva extra regionale	FA06
R.01.02.06.03	Ricavi per Assistenza protesica - per assistiti residenti nell'ASL	FA06
R.01.02.07	**Ricavi per Assistenza ospedaliera**	
R.01.02.07.01	**Ricavi per Assistenza ospedaliera - Acuti DO**	
R.01.02.07.01.01	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Acuti DO - Mobilità attiva infra regionale	FH/SX49-50-73-94 e FM40

Codice conto	Descrizione conto	Tipo CRIL*
R.01.02.07.01.02	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Acuti DO - Mobilità attiva extra regionale	FH/SX49-50-73-94 e FM40
R.01.02.07.01.03	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Acuti DO - per assistiti residenti nell'ASL	FH/SX49-50-73-94 e FM40
R.01.02.07.02	**Ricavi per Assistenza ospedaliera - Acuti DH**	
R.01.02.07.02.01	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Acuti DH - Mobilità attiva infra regionale	FH/SX49-50-73-94 e FM40
R.01.02.07.02.02	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Acuti DH - Mobilità attiva extra regionale	FH/SX49-50-73-94 e FM40
R.01.02.07.02.03	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Acuti DH - per assistiti residenti nell'ASL	FH/SX49-50-73-94 e FM40
R.01.02.07.03	**Ricavi per Assistenza ospedaliera – Day Surgery**	
R.01.02.07.03.01	Ricavi per Assistenza ospedaliera – Day Surgery - Mobilità attiva infra regionale	FH/SX49-50-73-94 e FM40
R.01.02.07.03.02	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Day Surgery - Mobilità attiva extra regionale	FH/SX49-50-73-94 e FM40
R.01.02.07.03.03	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Day Surgery - per assistiti residenti nell'ASL	FH/SX49-50-73-94 e FM40
R.01.02.07.04	**Ricavi per Assistenza ospedaliera - Riabilitazione**	
R.01.02.07.04.01	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Riabilitazione - Mobilità attiva infra regionale	FH28-56-75
R.01.02.07.04.02	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Riabilitazione - Mobilità attiva extra regionale	FH28-56-75
R.01.02.07.04.03	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Riabilitazione - per assistiti residenti nell'ASL	FH28-56-75
R.01.02.07.05	**Ricavi per Assistenza ospedaliera - Lungodegenza**	
R.01.02.07.05.01	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Lungodegenza - Mobilità attiva infra regionale	FH60
R.01.02.07.05.02	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Lungodegenza - Mobilità attiva extra regionale	FH60
R.01.02.07.05.03	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Lungodegenza - per assistiti residenti nell'ASL	FH60
R.01.02.07.06	**Ricavi per Assistenza ospedaliera -Trapianti organi e tessuti**	
R.01.02.07.06.01	Ricavi per Assistenza ospedaliera -Trapianti organi e tessuti - Mobilità attiva infra regionale	FH
R.01.02.07.06.02	Ricavi per Assistenza ospedaliera -Trapianti organi e tessuti - Mobilità attiva extra regionale	FH
R.01.02.07.06.03	Ricavi per Assistenza ospedaliera -Trapianti organi e tessuti - per assistiti residenti nell'ASL	FH
R.01.02.07.80	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Abbattimenti per inappropriatezza organizzativa	FH
R.01.02.08	**Ricavi per Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale**	
R.01.02.08.01	Ricavi per Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale	
R.01.02.08.01.01	Ricavi per Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale - Mobilità attiva infra regionale	FM

Codice conto	Descrizione conto	Tipo CRIL*
R.01.02.08.01.02	Ricavi per Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale - Mobilità attiva extra regionale	FM
R.01.02.08.01.03	Ricavi per Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale - per assistiti residenti nell'ASL	FM
R.01.02.09	**Ricavi per rimborso farmaci**	
R.01.02.09.01	Ricavi per rimborso farmaci in File F	
R.01.02.09.01.01	Ricavi per rimborso farmaci in File F - Mobilità attiva infra regionale	FH/FA01
R.01.02.09.01.02	Ricavi per rimborso farmaci in File F - Mobilità attiva extra regionale	FH/FA01
R.01.02.09.01.03	Ricavi per rimborso farmaci in file F - per assistiti residenti nell'ASL	FH/FA01
R.01.02.10	**Ricavi per Assistenza termale**	
R.01.02.10.01	Ricavi per Assistenza termale	
R.01.02.10.01.01	Ricavi per Assistenza termale - Mobilità attiva infra regionale	FT30
R.01.02.10.01.02	Ricavi per Assistenza termale - Mobilità attiva extra regionale	FT30
R.01.02.10.01.03	Ricavi per Assistenza termale - per assistiti residenti nell'ASL	FT30
R.01.02.11	**Ricavi per Trasporti sanitari**	
R.01.02.11.01	Ricavi per Trasporti sanitari	
R.01.02.11.01.01	Ricavi per Trasporti sanitari - Mobilità attiva infra regionale	FA90
R.01.02.11.01.02	Ricavi per Trasporti sanitari - Mobilità attiva extra regionale	FA90
R.01.02.11.01.03	Ricavi per Trasporti sanitari - per assistiti residenti nell'ASL	FA90
R.01.02.12	**Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria**	
R.01.02.12.01	**Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- RSA**	
R.01.02.12.01.01	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- RSA- Mobilità attiva infra regionale	FT21-FT22
R.01.02.12.01.02	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- RSA - Mobilità attiva extra regionale	FT21-FT22
R.01.02.12.01.03	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- RSA - per assistiti residenti nell'ASL	FT21-FT22
R.01.02.12.02	**Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- ADI**	
R.01.02.12.02.01	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- ADI- Mobilità attiva infra regionale	FT16-FT17
R.01.02.12.02.02	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- ADI - Mobilità attiva extra regionale	FT16-FT17
R.01.02.12.02.03	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- ADI - per assistiti residenti nell'ASL	FT16-FT17
R.01.02.12.03	**Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Hospice**	
R.01.02.12.03.01	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Hospice- Mobilità attiva infra regionale	FT99
R.01.02.12.03.02	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Hospice - Mobilità attiva extra regionale	FT99
R.01.02.12.03.03	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Hospice - per assistiti residenti nell'ASL	FT99

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice conto	Descrizione conto	Tipo CRIL*
R.01.02.12.04	**Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria-Dipendenze**	
R.01.02.12.04.01	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria-Dipendenze- Mobilità attiva infra regionale	FT18-19-20
R.01.02.12.04.02	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria-Dipendenze - Mobilità attiva extra regionale	FT18-19-20
R.01.02.12.04.03	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria-Dipendenze - per assistiti residenti nell'ASL	FT18-19-20
R.01.02.13	**Ricavi per Assistenza Sanitaria per attività di prevenzione, veterinaria, salute in ambiente di lavoro, igiene pubblica ed ambientale**	
R.01.02.13.01	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria per attività di prevenzione, salute in ambiente di lavoro, igiene pubblica ed ambientale- Mobilità attiva infra regionale	FP-FV
R.01.02.13.02	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria per attività di prevenzione, salute in ambiente di lavoro, igiene pubblica ed ambientale - Mobilità attiva extra regionale	FP-FV
R.01.02.13.03	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria per attività di prevenzione, salute in ambiente di lavoro, igiene pubblica ed ambientale - per assistiti residenti nell'ASL	FP-FV
R.01.02.90	**Ricavi per Altra assistenza sanitaria**	
R.01.02.90.01	**Ricavi per Altra assistenza sanitaria**	
R.01.02.90.01.01	Ricavi per Altra assistenza sanitaria- Mobilità attiva infra regionale	FT/FP/FV residuale
R.01.02.90.01.02	Ricavi per Altra assistenza sanitaria - Mobilità attiva extra regionale	FT/FP/FV residuale
R.01.02.90.01.03	Ricavi per Altra assistenza sanitaria - per assistiti residenti nell'ASL	FT/FP/FV residuale
R.01.03	**Ricavi per cessione farmaci, emoderivati ed emocomponenti e cellule staminali**	
R.01.03.01	Ricavi per cessione farmaci, emoderivati ed emocomponenti e cellule staminali- Mobilità attiva infra regionale	
R.01.03.02	Ricavi per cessione farmaci, emoderivati ed emocomponenti e cellule staminali - Mobilità attiva extra regionale	
R.01.04	**Ricavi per prestazioni sanitarie in regime di LP**	
R.01.04.03	**Assistenza specialistica ambulatoriale in regime di LP**	FH/DT/FT/FM
R.01.04.07	**Assistenza ospedaliera in regime di LP**	
R.01.04.07.01	Assistenza ospedaliera in regime di LP - Acuti DO	FH
R.01.04.07.02	Assistenza ospedaliera in regime di LP - Acuti DH	FH
R.01.04.07.03	Assistenza ospedaliera in regime di LP - Day Surgery	FH
R.01.04.07.04	Assistenza ospedaliera in regime di LP - Riabilitazione	FH28-56-75
R.01.04.07.05	Assistenza ospedaliera in regime di LP - Lungodegenza	FH60
R.01.04.07.06	Assistenza ospedaliera in regime di LP - Trapianti organi e tessuti	FH
R.01.04.20	**Assistenza nell'area sanità pubblica e veterinaria in regime di LP**	FM/FV

Codice conto	Descrizione conto	Tipo CRIL*
R.01.04.30	**Prestazioni in regime di LP - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)**	FH/DT/FT/FM/FV/FP
R.01.04.90	**Altre prestazioni in regime di LP**	FH/DT/FT/FM/FV/FP
R.01.05	**Ricavi per prestazioni sanitarie a utenti paganti**	
R.01.05.03	**Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche a utenti paganti**	DT/FT/FH
R.01.05.07	**Prestazioni di ricovero a utenti paganti**	
R.01.05.07.01	Prestazioni di ricovero a utenti paganti - Acuti DO	FH
R.01.05.07.02	Prestazioni di ricovero a utenti paganti - Acuti DH	FH
R.01.05.07.03	Prestazioni di ricovero a utenti paganti - Day Surgery	FH
R.01.05.07.04	Prestazioni di ricovero a utenti paganti - Riabilitazione	FH28-56-75
R.01.05.07.05	Prestazioni di ricovero a utenti paganti - Lungodegenza	FH60
R.01.05.07.06	Prestazioni di ricovero a utenti paganti - Trapianti organi e tessuti	FH
R.01.05.99	**Altre prestazioni a utenti paganti**	FH/DT/FT/FM/FV/FP
R.01.06	**Altri contributi in c/esercizio da Regione (diversi da quota capitaria)**	
R.01.06.02	**Contributi - extra fondo**	
R.01.06.02.01	Contributi da Regione (extra fondo) vincolati	FA09 (se non CRIL specifici)
R.01.06.02.02	Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione (extra fondo) vincolati	FA09 (se non CRIL specifici)
R.01.06.02.03	Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione (extra fondo) altro	FA09 (se non CRIL specifici)
R.01.06.02.04	Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	FA09 (se non attribuibili a CRIL specifici)
R.01.06.02.05	Contributi c/esercizio da privati	FA09 (se non attribuibili a CRIL specifici)
R.01.06.02.06	Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	FA09 (se non attribuibili a CRIL specifici)
R.01.06.02.99	Contributi da Regione (extra fondo) - Altro	FA09 (se non attribuibili a CRIL specifici)
R.01.06.03	**Contributi c/esercizio per ricerca**	
R.01.06.03.01	Finanziamento ricerca corrente Ministero	FA02 (FA09 se non attribuibili a CRIL specifici)
R.01.06.03.20	Finanziamento ricerca finalizzata Ministero	FA09 (se non attribuibili a CRIL specifici)
R.01.06.03.40	Finanziamenti da privati	FA09 (se non attribuibili a CRIL specifici)
R.01.09	**Altri ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati**	
R.01.09.01	Proventi sperimentazioni farmaci e cliniche	FH
R.01.09.02	Ricavi per differenza alberghiera (maggior comfort)	FH-SX29-SX98-SX99
R.01.09.03	Proventi per sanzioni, multe, ammende e contravvenzioni di vigili sanitari	FP
R.50	**RICAVI INTERNI**	
R.50.01	**Ricavi interni per scarico costi**	

Codice conto	Descrizione conto	Tipo CRIL*
R.50.01.01	Ricavi per servizi alberghieri	AX
R.50.01.02	Ricavi per servizi di supporto sanitari	SX
R.50.01.04	Ricavi per servizi generali	GX
R.50.01.05	Ricavi per scarico costi per finali di prevenzione, veterinaria, salute in ambiente di lavoro, igiene pubblica ed ambientale	FP
R.50.02	**Ricavi interni per prestazioni**	
R.50.02.01	Ricavi interni per prestazioni dei reparti	
R.50.02.01.01	Ricavi interni per prestazioni dei reparti - trasferimenti	FH/SX49-50-73-94 e FM40
R.50.02.01.02	Ricavi interni per prestazioni dei reparti - consulenze, visite, pareri ed al- tre prestazioni per interni	FH/SX49-50-73-94 e FM40
R.50.02.02	Ricavi interni per prestazioni dei servizi diagnostico-terapeutici	DT
R.50.02.80	Ricavi interni per cessione plasma	DTA1
R.50.02.90	Ricavi interni per prestazioni di altri servizi interni	DTA1
R.90	**RICAVI DELLA GESTIONE NON CARATTERISTICA**	
R.90.01	**Ricavi per prestazioni non sanitarie**	
R.90.01.01	Rilascio di certificati, cartelle cliniche, radiografie e altri diritti sanitari	
R.90.01.02	Ricavi per formazione	
R.90.01.99	Altri ricavi non sanitari	
R.90.02	**Proventi non sanitari**	
R.90.02.01	Fitti attivi	
R.90.02.02	Donazione e lasciti	
R.90.02.03	Interessi attivi e altri proventi finanziari	
R.90.02.04	Altri proventi diversi	
R.90.03	**Concorsi, recuperi, rimborsi**	
R.90.03.01	Rimborsi assicurativi	
R.90.03.02	Rimborsi per acquisto beni	
R.90.03.90	Rimborsi vari	
R.90.07	**Sopravvenienze e insussistenze attive**	
R.90.07.01	**Sopravvenienze attive**	
R.90.07.02	**Insussistenze attive**	
R.90.08	**Utilizzo dei fondi accantonati**	
R.90.20	**Costi capitalizzati**	

* Il Tipo CRIL è a titolo esemplificativo e non esaustivo

7.2. Schema Variabili Produttive Offerta

7.2.1. Key Performance Indicators (KPI)

Il Controllo di Gestione Regionale svolge un ruolo strategico nel monitoraggio e nell'analisi di una serie di indicatori chiave di prestazione, fondamentali per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività amministrative e sanitarie. Tra i principali KPI monitorati, a titolo esemplificativo, rientrano:

- **Liste d'Attesa**: analisi dei tempi massimi di attesa, con particolare attenzione al rispetto delle soglie previste dal Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa (PNGLA) vigente e ai relativi indicatori di monitoraggio;
- **Tempi di pagamento**: monitoraggio dei tempi medi di pagamento
- **Indicatori NSG**: Monitoraggio degli indicatori Core del Nuovo Sistema di Garanzia, introdotto con il D.M. 12 marzo 2019, per valutare le performance delle Regioni nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, attraverso un sistema di indicatori (consultabili al sito https://www.salute.gov.it/).

7.2.2. Attività per acuti

Variabili produttive - Offerta -	**Anno xxx - Trim**	
Attività per acuti		
Azienda	Nome Azienda	
Presidio	Nome Presidio	
Reparto	Nome Reparto	
CRIL	Codice CRIL	
Nr posti letto	**Numero**	
Posti letto complessivi		
Degenza ordinaria (teorici)		
Degenza ordinaria (effettivi)		
Degenza ordinaria (equivalenti)		
Day Hospital (teorici)		
Day Hospital (effettivi)		
Day Hospital (equivalenti)		
Day Surgery (teorici)		
Day Surgery (effettivi)		
Day Surgery (equivalenti)		
Tasso di occupazione	**Valore Indicatore**	**%**
Ricovero ordinario (letti teorici)		
Ricovero ordinario (letti effettivi)		
Day Hospital + Day Surgery (letti teorici)		
Day Hospital + Day Surgery (letti effettivi)		
Intervallo di turn-over	**Valore Indicatore**	**%**
(gg teoriche - gg effettive) / ricoveri		
Indice di rotazione posto letto	**Valore Indicatore**	
ricoveri / PL		
Attività per acuti		
Ricoveri erogati per dimessi dal reparto	**Ricoveri**	**%**
Ricoveri Totali (DO+DH)		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri Degenza Ordinaria		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri Ordinari 0-1g		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri Ordinari >1 gg		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri Ordinari oltre soglia		
- medici		
- chirurgici		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive - Offerta -	Anno xxx - Trim	
- altri DRG		
Ricoveri Day Hospital		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri in elezione	**Valore Indicatore**	
Numero di ricoveri Classe A (<=30)		
Numero di ricoveri Classe B (<=60)		
Numero di ricoveri Classe C (<=180)		
Numero di ricoveri Classe D (<=365)		
Giornate di attesa Classe A (<= 30)		
Giornate di attesa Classe B (<= 60)		
Giornate di attesa Classe C (<= 180)		
Giornate di attesa Classe D (<= 365)		
Giornate totali per dimessi dal reparto	**Giornate**	
Giornate Totali (DO+DH)		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Giornate Degenza Ordinaria		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri 0-1g		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri >1gg		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Casi oltre soglia		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Giornate degenza ordinaria effettive erogate dal reparto		
Giornate trascorse in terapia intensiva dai dimessi del reparto		
Accessi		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Degenza media per dimessi dal reparto	**Degenza media**	
Degenza Media- Degenza Ordinaria		
- medico		
- chirurgico		
- altri DRG		
Ricoveri Ordinari 0-1g		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri Ordinari>1 gg e entro soglia		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri ordinari - oltre soglia		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Degenza ordinaria media effettiva erogata dal reparto		
Degenza media pre-intervento		
Accessi medi- Day Hospital		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Accessi medi		
Attesa media (Ricoveri Ordinari e Chirurgici)		
Valore medio DRG per dimessi dal reparto	**Valore totale**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive - Offerta -	Anno xxx - Trim	
Valore Medio DRG (DO +DH)		
- medico		
- chirurgico		
- altri DRG		
Valore Medio DRG- Degenza Ordinaria		
- medico		
- chirurgico		
- altri DRG		
Valore Medio DRG- ***Ricoveri Ordinari 0-1g***		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Valore Medio DRG- ***Ricoveri Ordinari >1 gg ed entro soglia***		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Valore Medio DRG- ***Ricoveri Ordinari oltre soglia***		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Valore Medio DRG - Day Hospital		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Valore Totale – Day service		
Peso medio DRG	**Peso medio**	**Valore medio**
Peso medio DRG - Degenza Ordinaria		
- medico		
- chirurgico		
- altri DRG		
Ricoveri Ordinari 0-1g		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri Ordinari >1 gg ed entro soglia		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri Ordinari oltre soglia		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Peso medio DRG - Day Hospital		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Prestazioni ambulatoriali erogate	**Numero**	**%**
Totale prestazioni ambulatoriali erogate		
Valore Prestazioni ambulatoriali erogate	**Valore**	**%**
Valore totale prestazioni ambulatoriali erogate		
	Teste Pesate	**C totale**
Totale Personale		
	Teste Pesate	**C medio**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto PTA		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
	Teste	**Turnover**
Totale Personale		
	Teste	**Turnover**

Variabili produttive - Offerta -	Anno xxx - Trim	
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Personale equivalente in aspettativa		
Indicatori per i Medici	**Valore Indicatore**	
Infermieri + OSS-OTA - ASA/Medici		
ricoveri/teste pesate		
DO		
DH		
giornate/teste pesate		
DO		
DH		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
Costo per giornata di degenza		
tasso di assenteismo		
incidenze %		
Malattia		
maternità/aspettativa		
altre assenze		
benefici di legge		
Indicatori per gli Infermieri	**Valore Indicatore**	
Infermieri/Medici		
ricoveri/teste pesate		
DO		
DH		
giornate/teste pesate		
DO		
DH		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
tasso di assenteismo		
Costo per giornata di degenza		
incidenze %		
Malattia		
maternità/aspettativa		
altre assenze		
benefici di legge		
Indicatori per gli OSS	**Valore**	
OSS/Infermieri		
ricoveri/teste pesate		
DO		
DH		
giornate/teste pesate		
DO		
DH		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
tasso di assenteismo		
Costo per giornata di degenza		
incidenze %		
Malattia		
Maternità/Aspettativa		
Altre assenze		
Benefici di legge		
Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Protesi		
Dispositivi medici		
Sangue ed Emocomponenti		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive - Offerta -	Anno xxx - Trim	
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari (solo in %)		
Indicatori		
Farmaci		
Costo per consumo Farmaci/N° di Ricoveri (RO/DS/DH)		
Costo per consumo Farmaci (€)/ Valore DRG		
Costo per consumo Farmaci/GG Degenza con trasferimenti		
Dispositivi Medici		
Indicatori DM per Valore		
Costo per consumo DM/N° di Ricoveri (RO/DS/DH)		
Costo per consumo DM (€)/ Valore DRG		
Costo per consumo DM/GG Degenza con trasferimenti		

7.2.3. Attività riabilitazione post acuzie

Variabili Produttive – Offerta	Anno xxx - Trim	
Attività per riabilitazione post acuzie		
Azienda	Nome Azienda	
Presidio	Nome Presidio	
Reparto	Nome Reparto	
CRIL	Codice CRIL	
Nr posti letto	**Numero**	**%**
Posti letto complessivi		
Degenza ordinaria (teorici)		
Degenza ordinaria (effettivi)		
Degenza ordinaria (equivalenti)		
Day Hospital (teorici)		
Day Hospital (effettivi)		
Day Hospital (equivalenti)		
Tasso di occupazione	**Valore Indicatore**	**%**
Ricovero ordinario (letti teorici)		
Ricovero ordinario (letti effettivi)		
Day Hospital (letti teorici)		
Day Hospital (letti effettivi)		
Intervallo di turn-over	**Valore Indicatore**	**%**
(gg teoriche - gg effettive) / ricoveri		
Indice di rotazione posto letto	**Valore Indicatore**	**%**
ricoveri / PL		
Riabilitazione		
Ricoveri erogati per dimessi dal reparto	**Ricoveri**	**%**
Ricoveri Totali (DO+DH)		
In soglia		
Oltre soglia		
Ricoveri Degenza Ordinaria		
In soglia		
Oltre soglia		
Ricoveri ordinari effettivi erogati dal reparto		
Ricoveri Day Hospital		
In soglia		
Oltre soglia		
Giornate totali	**Giornate**	
Totale Giornate + Accessi		
In soglia		
Oltre soglia		
Giornate degenza - Degenza Ordinaria		
In soglia		
Oltre soglia		
Giornate degenza ordinaria effettive erogate dal reparto		
Accessi Day Hospital		
In soglia		
Oltre soglia		
Degenza media per dimessi dal reparto	**Degenza media**	
Degenza Media – Degenza Ordinaria		
In soglia		
Oltre soglia		
Degenza ordinaria media effettiva erogata dal reparto		
Accessi medi- Day Hospital		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili Produttive – Offerta	Anno xxx - Trim	
In soglia		
Oltre soglia		
Valore DRG per dimessi dal reparto	**Valore totale**	
Valore Totale DRG - Degenza Ordinaria		
In soglia		
Oltre soglia		
Valore Totale DRG - Day Hospital		
In soglia		
Oltre soglia		
Valore medio DRG per dimessi dal reparto	**Valore medio**	
Valore medio DRG - Degenza Ordinaria		
In soglia		
Oltre soglia		
Valore medio DRG - Day Hospital		
In soglia		
Oltre soglia		
Valore MDC		
Valore MDC		
In soglia		
Oltre soglia		
Valore medio MDC per giornata	**Valore medio**	
In soglia		
Oltre soglia		
Prestazioni ambulatoriali erogate	**Numero**	**%**
	Teste Pesate	**C totale**
Totale Personale		
	Teste Pesate	**C medio**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
	Teste	**turnover**
Totale Personale		
	Teste	**turnover**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Personale equivalente in aspettativa		
Indicatori per i Medici	**Valore Indicatore**	
Infermieri+OSS -OTA-ASA/Medici		
ricoveri/teste pesate		
DO		
DH		
giornate/teste pesate		
DO		
DH		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
Costo per giornata di degenza		
tasso di assenteismo		
incidenze %		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili Produttive – Offerta	Anno xxx - Trim	
Malattia		
maternità/aspettativa		
altre assenze		
benefici di legge		
Indicatori per gli Infermieri	**Valore Indicatore**	
Infermieri/Medici		
ricoveri/teste pesate		
DO		
DH		
giornate/teste pesate		
DO		
DH		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
Costo per giornata di degenza		
tasso di assenteismo		
incidenze %		
Malattia		
maternità/aspettativa		
altre assenze		
benefici di legge		
Indicatori per gli OSS	**Valore**	
OSS/Infermieri		
ricoveri/teste pesate		
DO		
DH		
giornate/teste pesate		
DO		
DH		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
Costo per giornata di degenza		
tasso di assenteismo		
incidenze %		
Malattia		
maternità/aspettativa		
altre assenze		
benefici di legge		
Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Protesi		
Dispositivi medici		
Sangue ed Emocomponenti		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari (solo in %)		
Indicatori		
Farmaci		
Costo per consumo Farmaci/N° di Ricoveri (RO/DS/DH)		
Costo per consumo Farmaci (€)/ Valore DRG		
Indicatori Farmaci per Quantità (Quantità/Fattore di conversione)		
Dispositivi Medici		
Indicatori DM per Valore		
Costo per consumo DM/N° di Ricoveri (RO/DS/DH)		
Costo per consumo DM (€)/ Valore DRG		

7.2.4. Attività per lungodegenza

Variabili Produttive – Offerta	Anno xxx - Trim	
Attività per lungodegenza		
Azienda	Nome Azienda	
Presidio	Nome Presidio	
Reparto	Nome Reparto	
CRIL	Codice CRIL	
Nr posti letto	**Numero**	**%**
Posti letto complessivi		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili Produttive – Offerta	Anno xxx - Trim	
Degenza ordinaria (teorici)		
Degenza ordinaria (effettivi)		
Degenza ordinaria (equivalenti)		
Tasso di occupazione	**Valore Indicatore**	**%**
Ricovero ordinario (letti teorici)		
Ricovero ordinario (letti effettivi)		
Intervallo di turn-over	**Valore Indicatore**	**%**
(gg teoriche - gg effettive) / ricoveri		
Indice di rotazione posto letto	**Valore Indicatore**	
ricoveri / PL		
Lungodegenza		
Ricoveri erogati per dimessi dal reparto	**Ricoveri**	**%**
Ricoveri Degenza Ordinaria		
In soglia		
Oltre soglia		
Ricoveri ordinari effettivi erogati dal reparto		
Giornate totali per dimessi dal reparto	**Giornate**	
Totale Giornate		
In soglia		
Oltre soglia		
Giornate degenza ordinaria effettive erogate dal reparto		
Degenza media per dimessi dal reparto	**Degenza media**	
Degenza Media- Degenza Ordinaria		
In soglia		
Oltre soglia		
Degenza ordinaria media effettiva erogata dal reparto		
Valore medio DRG per dimessi dal reparto	**Valore medio**	
Valore medio DRG – Degenza Ordinaria		
In soglia		
Oltre soglia		
Prestazioni ambulatoriali erogate	**Numero**	**%**
Totale prestazioni ambulatoriali erogate		
Valore Prestazioni ambulatoriali erogate	**Valore**	**%**
Valore totale prestazioni ambulatoriali erogate		
	Teste Pesate	**C totale**
Totale Personale		
	Teste Pesate	**C totale**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Teste	**Teste**	**turnover**
Totale Personale		
	Teste	**turnover**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Personale equivalente in aspettativa		
Indicatori per i Medici	**Valore Indicatore**	
Infermieri + OSS-OTA - ASA/Medici		
ricoveri/teste pesate		
DO		
giornate/teste pesate		
DO		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili Produttive – Offerta	Anno xxx - Trim	
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
tasso di assenteismo		
Costo per giornata di degenza		
incidenze %		
Malattia		
maternità/aspettativa		
altre assenze		
benefici di legge		
Indicatori per gli Infermieri	**Valore Indicatore**	
Infermieri/Medici		
ricoveri/teste pesate		
DO		
giornate/teste pesate		
DO		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
Costo per giornata di degenza		
tasso di assenteismo		
incidenze %		
Malattia		
maternità/aspettativa		
altre assenze		
benefici di legge		
Indicatori per gli OSS	**Valore**	
OSS/Infermieri		
ricoveri/teste pesate		
DO		
giornate/teste pesate		
DO		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
Costo per giornata di degenza		
tasso di assenteismo		
incidenze %		
Malattia		
maternità/aspettativa		
altre assenze		
benefici di legge		
Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Protesi		
Dispositivi medici		
Sangue ed Emocomponenti		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari (solo in %)		
Indicatori		
Farmaci		
Costo per consumo Farmaci/N° di Ricoveri (RO)		
Costo per consumo Farmaci (€)/ Valore DRG		
Indicatori Farmaci per Quantità (Quantità/Fattore di conversione)		
Dispositivi Medici		
Indicatori DM per Valore		
Costo per consumo DM/N° di Ricoveri (RO)		
Costo per consumo DM (€)/ Valore DRG		

7.2.5. Pronto Soccorso

Variabili produttive – Offerta	Anno xxx - Trim	
Azienda XXX		
Presidio XXX		
Stabilimento XXX		
Pronto Soccorso XXX		
CRIL XXX		
Accessi	**Valore**	**%**
Accessi residenti in Regione Campania	**Valore**	**%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive – Offerta	Anno xxx - Trim	
Accessi per Regione di Residenza (per ogni Regione diversa dalla Regione Campania)	**Valore**	**%**
Accessi per Cittadinanza	**Valore**	**%**
Italiani		
Stranieri		
Accessi per Codice Triage	**Valore**	**%**
Rosso – Emergenza		
Arancione – Urgenza		
Azzurro - Urgenza differibile		
Verde - Urgenza minore		
Bianco - Non urgenza		
Non Eseguito		
Accessi per ASL di Appartenenza	**Valore**	**%**
Asl AV		
Asl BN		
Asl CE		
Asl NA1		
Asl NA2		
Asl NA3		
Asl SA		
Accessi per responsabile invio	**Valore**	**%**
MMG/PLS		
Medico di continuità assistenziale		
Specialista		
Trasferito da altro istituto		
Chiamata 118		
Decisione propria		
Altro		
Struttura penitenziaria		
Accessi per modalità di arrivo	**Valore**	**%**
Ambulanza 118		
Altra Ambulanza		
Autonomo		
Elicottero 118 e Altro Elicottero		
Mezzo di soccorso 118 di altre regioni		
Altro		
Non rilevato		
Esito Trattamento	**Valore**	**%**
dimissione a domicilio		
ricovero in reparto di degenza		
trasferimento ad altro istituto		
deceduto in PS		
rifiuta ricovero		
il paziente abbandona il PS prima della visita medica		
il paziente abbandona il PS in corso di accertamenti e/o prima della chiusura della cartella clinica		
dimissione a strutture ambulatoriali		
giunto cadavere		
accesso in OBI		
Ricovero in reparto da PS (ripetere l'indicatore per ogni reparto dell'Azienda)	**Valore**	**%**
Motivo trasferimento	**Valore**	**%**
in continuità di soccorso		
per mancanza di posto letto		
ritorno all'ospedale che ha richiesto consulenza		
Accessi per fascia oraria	**Valore**	**%**
Fascia 1		
Fascia 2		
Fascia 3		
Fascia 4		
Fascia 5		
Fascia 6		
Fascia 7		
Fascia 8		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive – Offerta	Anno xxx - Trim	
Fascia 9		
Fascia 10		
Fascia 11		
Fascia 12		
Accessi triage per fascia oraria (ripetere l'indicatore per ogni codice triage)	**Valore**	**%**
Fascia 1		
Fascia 2		
Fascia 3		
Fascia 4		
Fascia 5		
Fascia 6		
Fascia 7		
Fascia 8		
Fascia 9		
Fascia 10		
Fascia 11		
Fascia 12		
Accessi per mese	**Valore**	**%**
Gennaio		
Febbraio		
Marzo		
Aprile		
Maggio		
Giugno		
Luglio		
Agosto		
Settembre		
Ottobre		
Novembre		
Dicembre		
Accessi triage per mese (ripetere l'indicatore per ogni codice triage)	**Valore**	**%**
Gennaio		
Febbraio		
Marzo		
Aprile		
Maggio		
Giugno		
Luglio		
Agosto		
Settembre		
Ottobre		
Novembre		
Dicembre		
Accessi per gg/sett	**Valore**	**%**
Lunedì		
Martedì		
Mercoledì		
Giovedì		
Venerdì		
Sabato		
Domenica		
Accessi triage per gg/sett (ripetere l'indicatore per ogni codice triage)	**Valore**	**%**
Lunedì		
Martedì		
Mercoledì		
Giovedì		
Venerdì		
Sabato		
Domenica		
Ricovero in reparto di degenza per codice	**Valore**	**%**
Rosso – Emergenza		
Arancione – Urgenza		
Azzurro - Urgenza differibile		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive – Offerta	Anno xxx - Trim	
Verde - Urgenza minore		
Bianco - Non urgenza		
Non Eseguito		
Accessi per classi di età	**Valore**	**%**
Fascia (<1 anno)		
Fascia 1 (1 - 4)		
Fascia 2 (5 - 14)		
Fascia 3 (15 - 24)		
Fascia 4 (25 - 44)		
Fascia 5 (45 - 64)		
Fascia 6 (65 - 74)		
Fascia 9 (>= 75)		
Trasferimento ad OBI	**Valore**	**%**
Rosso – Emergenza		
Arancione – Urgenza		
Azzurro - Urgenza differibile		
Verde - Urgenza minore		
Bianco - Non urgenza		
Non Eseguito		
Tempo di permanenza in OBI	**Valore**	**%**
< 6 ore		
[6-24) ore		
[24-48) ore		
[48-72) ore		
≥ 72 ore		
Livello di appropriatezza nell'assegnazione del codice Arancione (urgente) in fase di accettazione	**Valore**	**%**
Triage Uscita Azzurro - Urgenza differibile		
Triage Uscita Rosso – Emergenza		
Livello di appropriatezza nell'assegnazione del codice Azzurro (urgenza differibile) in fase di accettazione	**Valore**	**%**
Accessi ripetuti	**Valore**	**%**
Accessi ripetuti entro le 48 h	**Valore**	**%**
Tasso di abbandono	**Valore**	**%**
Rifiuta ricovero		
Il paziente abbandona il PS prima della visita medica		
Il paziente abbandona il PS in corso di accertamenti e/o prima della chiusura della cartella clinica		
Tempo di attesa (Codice Triage Arancione - Urgenza)	**Valore**	**%**
Numero di Pazienti visitati entro 30 minuti		
Tempo di attesa (Codice Triage Azzurro)		
Numero di Pazienti visitati entro 1 ora		
Tempo di permanenza in PS	**Valore**	**%**
< 41 minuti		
[41-80) minuti		
[80-134) minuti		
[134-310) minuti		
[310-385) minuti		
[385-440) minuti		
≥440 minuti		
Teste Pesate	**Teste Pesate**	**C totale**
Totale Personale		
	Teste Pesate	**C medio**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Altro Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Teste	**Teste**	**turnover**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive – Offerta	Anno xxx - Trim	
Totale Personale		
	Teste	**turnover**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Indicatori per i Medici	**Valore**	
(Infermieri + OSS – OTA - ASA)/Medici		
Accessi/teste pesate		
Accessi Codice Triage Emergenza/teste pesate		
Accessi Codice Triage Urgenza/teste pesate		
Accessi Codice Triage Urgenza differibile/teste pesate		
Accessi Codice Triage Urgenza minore/teste pesate		
Accessi Codice Triage Non urgenza/teste pesate		
Tasso di assenteismo		
Indicatori per gli Infermieri	**Valore**	
Infermieri/Medici		
Accessi/teste pesate		
Accessi Codice Triage Emergenza/teste pesate		
Accessi Codice Triage Urgenza/teste pesate		
Accessi Codice Triage Urgenza differibile/teste pesate		
Accessi Codice Triage Urgenza minore/teste pesate		
Accessi Codice Triage Non urgenza/teste pesate		
Tasso di assenteismo		
Indicatori per gli OSS	**Valore**	
OSS/Infermieri		
Tasso di assenteismo		
Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Dispositivi medici		
Sangue ed Emocomponenti		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari (solo in %)		
Indicatori per Consumi	**Valore**	
Farmaci e Dispositivi		
Farmaci/Accessi		
Dispositivi/Accessi		
Altri beni sanitari		
Altri beni sanitari/Accessi		
Altri beni non sanitari		
Altri beni non sanitari/Accessi		

7.2.6. Adulti non autosufficienti – Assistenza residenziale

Variabili produttive – offerta	Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX		
Adulti non autosufficienti	**CRIL XXX**	
Nr posti letto	**Numero**	**%**
Posti letto		
Casi		
Utenti in carico nel periodo	**Utenti in carico**	**%**
Totale utenti in carico nel periodo		
di cui nuove prese in carico		
di cui prese in carico chiuse nel periodo		
Utenti in carico nel periodo per intensità assistenziale		
R1		
R2 estensiva		
R2D		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive – offerta	Anno XXXX – Trim	
R3		
Altro		
Giornate totali	**Giornate**	
Giornate totali		
R1		
R2 estensiva		
R2D		
R3		
Altro		
Degenza media	**Degenza media**	
Degenza media nel periodo		
R1		
R2 estensiva		
R2D		
R3		
Altro		
Tasso di occupazione	**Valore Indicatore**	
Tasso di occupazione nel periodo		
R1		
R2 estensiva		
R2D		
R3		
Altro		
Tariffa media	**Valore medio**	
Tariffa media nel periodo		
R1		
R2 estensiva		
R2D		
R3		
Altro		
	Teste Pesate	**C totale**
Totale Personale		
	Teste Pesate	**C totale**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
	Teste	**turnover**
Totale Personale		
	Teste	**turnover**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Indicatori per i Medici	**Valore Indicatore**	
(Infermieri + OSS – OTA - ASA)/Medici		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
teste pesate /PL		
Indicatori per gli Infermieri	**Valore Indicatore**	
Infermieri/Medici		
casi/teste pesate		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive – offerta	Anno XXXX – Trim	
giornate/teste pesate		
teste pesate /PL		
Indicatori per gli OSS	**Valore Indicatore**	
OSS/Infermieri		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
teste pesate /PL		
Indicatori per il personale della riabilitazione	**Valore Indicatore**	
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
teste pesate /PL		
Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari (solo in %)		
Indicatori per Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Farmaci/casi		
Farmaci/giornate		
Dispositivi		
Dispositivi/casi		
Dispositivi/giornate		
Altri beni sanitari		
Altri beni sanitari/casi		
Altri beni sanitari/giornate		
Altri beni non sanitari		
Altri beni non sanitari/casi		
Altri beni non sanitari/giornate		

7.2.7. Adulti non autosufficienti – Assistenza semiresidenziale

Variabili produttive - offerta	Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX		
Adulti non autosufficienti	**CRIL XXX**	
Nr posti letto	**Numero**	**%**
Posti letto		
Casi		
Utenti in carico nel periodo	**Utenti in carico**	**%**
Totale utenti in carico nel periodo		
di cui nuove prese in carico		
di cui prese in carico chiuse nel periodo		
Utenti in carico nel periodo per intensità assistenziale		
SR1		
SR2		
SR3		
SR4		
Giornate totali	**Giornate**	
Giornate totali		
SR1		
SR2		
SR3		
SR4		
Degenza media	**Degenza media**	
Degenza media nel periodo		
SR1		
SR2		
SR3		
SR4		
Tasso di occupazione	**Valore Indicatore**	
Tasso di occupazione nel periodo		
SR1		
SR2		
SR3		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive - offerta	Anno XXXX – Trim	
SR4		
Tariffa media	**Valore medio**	
Tariffa media nel periodo		
SR1		
SR2		
SR3		
SR4		
	Teste Pesate	**C totale**
Totale Personale		
	Teste Pesate	**C totale**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
	Teste	**turnover**
Totale Personale		
	Teste	**turnover**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Indicatori per i Medici	**Valore Indicatore**	
(Infermieri + OSS – OTA - ASA)/Medici		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
teste pesate /PL		
Indicatori per gli Infermieri	**Valore Indicatore**	
Infermieri/Medici		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
teste pesate /PL		
Indicatori per gli OSS	**Valore Indicatore**	
OSS/Infermieri		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
teste pesate /PL		
Indicatori per il personale della riabilitazione	**Valore Indicatore**	
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
teste pesate /PL		
Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari (solo in %)		
Indicatori per Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Farmaci/casi		
Farmaci/giornate		
Dispositivi		
Dispositivi/casi		
Dispositivi/giornate		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive - offerta	Anno XXXX – Trim	
Altri beni sanitari		
Altri beni sanitari/casi		
Altri beni sanitari/giornate		
Altri beni non sanitari		
Altri beni non sanitari/casi		
Altri beni non sanitari/giornate		

7.2.8. Salute mentale

Variabili produttive - offerta	Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX		
Salute Mentale	**CRIL XXX**	
Nr posti letto	**Numero**	**%**
Posti letto		
Residenziale		
Semiresidenziale		
Casi		
Utenti in carico nel periodo	**Utenti in carico**	**%**
Totale utenti in carico nel periodo		
di cui nuove prese in carico		
di cui prese in carico chiuse nel periodo		
Utenti in carico nel periodo per intensità assistenziale		
SRP1_Residenziale elevata attività assistenziale		
SRP2_Residenziale intensiva (di cui 25% SRP1)		
SRP3_Residenziale estensiva		
Altro		
Giornate totali	**Giornate**	
Giornate totali		
SRP1_Residenziale elevata attività assistenziale		
SRP2_Residenziale intensiva (di cui 25% SRP1)		
SRP3_Residenziale estensiva		
Altro		
Degenza media	**Degenza media**	
Degenza media nel periodo		
SRP1_Residenziale elevata attività assistenziale		
SRP2_Residenziale intensiva (di cui 25% SRP1)		
SRP3_Residenziale estensiva		
Altro		
Tasso di occupazione	**Valore Indicatore**	
Tasso di occupazione nel periodo		
SRP1_Residenziale elevata attività assistenziale		
SRP2_Residenziale intensiva (di cui 25% SRP1)		
SRP3_Residenziale estensiva		
Altro		
Tariffa media	**Valore medio**	
Tariffa media nel periodo		
SRP1_Residenziale elevata attività assistenziale		
SRP2_Residenziale intensiva (di cui 25% SRP1)		
SRP3_Residenziale estensiva		
Altro		
	Teste Pesate	**C totale**
Totale Personale		
	Teste Pesate	**C totale**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
	Teste	**turnover**
Totale Personale		
	Teste	**turnover**
Medici		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive - offerta	Anno XXXX – Trim	
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Indicatori per i Medici	**Valore Indicatore**	
(Infermieri + OSS – OTA - ASA)/Medici		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
teste pesate /PL		
Indicatori per gli Infermieri	**Valore Indicatore**	
Infermieri/Medici		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
teste pesate /PL		
Indicatori per gli OSS	**Valore Indicatore**	
OSS/Infermieri		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
teste pesate /PL		
Indicatori per il personale della riabilitazione	**Valore Indicatore**	
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
teste pesate /PL		
Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari		
Indicatori per Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Farmaci/casi		
Farmaci/giornate		
Dispositivi		
Dispositivi/casi		
Dispositivi/giornate		
Altri beni sanitari		
Altri beni sanitari/casi		
Altri beni sanitari/giornate		
Altri beni non sanitari		
Altri beni non sanitari/casi		
Altri beni non sanitari/giornate		

7.2.9. Dipendenze

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX		
Dipendenze	**CRIL XXX**	
Casi		
Utenti in carico nel periodo	**Utenti in carico**	**%**
Totale utenti in carico nel periodo		
Percentuali utenti in carico per genere maschile		
Percentuali utenti in carico per genere femminile		
Percentuali utenti in carico per genere non noto		
Utenti in trattamento presso i SERD per classi di età	**Valore**	**%**
< 19 anni		
20 - 29 anni		
30 - 39 anni		
40 - 49 anni		
50 - 59 anni		
60 - 69 anni		
> 69 anni		
Prevenzione- di cui numero contatti	**Valore**	**%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
01= Scuola		
02=Comune		
03=Quartiere		
04=Luoghi divertimento		
Numero contatti degli utenti nel periodo di osservazione	**Valore**	**%**
di cui numero contatti per Tipologia invio		
01=da altro SER.D. per dimissione;		
02=Privato Sociale;		
03=Prefettura (art.121 del D.P.R n 309/1990);		
04=Medico di base		
05=Strutture Ospedaliere;		
06=Servizi Sociali;		
07=Servizio Sociale Adulti;		
08=Servizio Sociale Minori;		
09=Accesso Volontario;		
10=Familiari/Amici;		
11=Altro;		
12=Commissione Medica Locale;		
13=Scuola;		
14=Prefettura (art.75);		
15=Trasferimento temporaneo da altro Ser.D. intra regione;		
16= Trasferimento temporaneo da altro Ser.D. extra regione;		
99= non noto/non risulta.		
Totale Esame HIV	**Valore**	**%**
Totale Esame HIV per Tipo Trattamento		
1=Primo trattamento nella vita		
2=Rientrato		
3=Già in carico		
Totale Esami HIV per Esito dell'esame		
1 = positivo		
2 = negativo		
3 = indeterminato		
4 = rifiuto/prescritto ma non eseguito		
5 = non prescritto		
Totale Esami HCV	**Valore**	**%**
Totale Esami HCV per tipo trattamento		
1=Primo trattamento nella vita		
2=Rientrato		
3=Già in carico		
Totale Esami HCV per esito dell'esame		
1 = positivo		
2 = negativo		
3 = indeterminato		
4 = prescritto non eseguito		
5 = non prescritto		
9 = non noto/non risulta		
	Teste Pesate	**Turnover**
Totale Personale		
	Teste Pesate	**Turnover**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
	Teste	**Turnover**
Totale Personale		
	Teste	**Turnover**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Indicatori per i Medici	**Valore Indicatore**	
(Infermieri + OSS – OTA - ASA)/Medici		
casi/teste pesate		
Indicatori per gli Infermieri	**Valore Indicatore**	
Infermieri/Medici		
casi/teste pesate		
Indicatori per gli OSS	**Valore Indicatore**	
OSS/Infermieri		
casi/teste pesate		
Indicatori per il personale	**Valore Indicatore**	
casi/teste pesate		
Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari		
Indicatori per Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Farmaci/casi		
Dispositivi		
Dispositivi/casi		
Altri beni sanitari		
Altri beni sanitari/casi		
Altri beni non sanitari		
Altri beni non sanitari/casi		

7.2.10. Hospice

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX		
Hospice	**CRIL XXX**	
Nr posti letto	**Numero**	**%**
Posti letto complessivi		
Casi		
Utenti in carico nel periodo	**Utenti in carico**	**%**
Totale utenti in carico nel periodo		
di cui nuove prese in carico		
di cui prese in carico chiuse nel periodo		
Numero ricoveri	**Numero ricoveri**	
Numero ricoveri nel periodo		
Numero accessi in day service	**Numero accessi**	
Numero accessi in day service		
Giornate di degenza totali	**Giornate**	
Giornate di degenza totali nel periodo		
Degenza media	**Degenza media**	
Degenza media nel periodo		
Tasso di occupazione	**Valore Indicatore**	
Tasso di occupazione nel periodo		
Indice di rotazione posti letto	**Valore indicatore**	
Indice di rotazione posti letto		
Numero dimissioni per causa decesso	**Valore indicatore**	
Numero dimissioni per decesso		
Numero dimissioni per cause diverse da decesso	**Valore indicatore**	
Dimissione ordinaria al domicilio dell'assistito		
Dimissione al domicilio dell'assistito con assistenza domiciliare		
Dimissione dell'assistito con cure palliative domiciliari		
Dimissione presso strutture residenziali extraospedaliere		
Trasferito ad ospedale		
Altro		
Tipo struttura di provenienza	**Valore**	**%**
domicilio dell'assistito, senza cure palliative domiciliari attive		
domicilio dell'assistito con cure palliative domiciliari attive		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
struttura socio-sanitaria residenziale		
struttura sociale		
struttura ospedaliera		
struttura di riabilitazione		
Altro		
Tempo medio di accesso	**Valore**	
Tempo medio tra la segnalazione del caso e la data di ricovero		
	Teste Pesate	**C totale**
Totale Personale		
	Teste Pesate	**C totale**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
	Teste	**Turnover**
Totale Personale		
	Teste	**Turnover**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Indicatori per i Medici	**Valore Indicatore**	
(Infermieri + OSS – OTA - ASA)/Medici		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
teste pesate /PL		
Indicatori per gli Infermieri	**Valore Indicatore**	
Infermieri/Medici		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
teste pesate /PL		
Indicatori per gli OSS	**Valore Indicatore**	
OSS/Infermieri		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
teste pesate /PL		
Indicatori per il personale della riabilitazione	**Valore Indicatore**	
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
teste pesate /PL		
Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari (solo in %)		
Indicatori per Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Farmaci/casi		
Farmaci/giornate		
Dispositivi		
Dispositivi/casi		
Dispositivi/giornate		
Altri beni sanitari		
Altri beni sanitari/casi		
Altri beni sanitari/giornate		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Altri beni non sanitari		
Altri beni non sanitari/casi		
Altri beni non sanitari/giornate		
Indicatori	**Valore**	**%**
Numero di ricoveri di malati con patologia oncologica nei quali il periodo di ricovero in hospice è inferiore o uguale a 7 giorni sul numero di ricoveri in hospice di malati con patologia oncologica		
Numero di ricoveri di malati con patologia oncologica nei quali il periodo di ricovero in hospice è superiore o uguale a 30 giorni sul numero di ricoveri in hospice di malati con patologia oncologica		

7.2.11. Ambulatorio

Si riportano, a titolo esemplificativo, le variabili produttive relative alla classificazione Fa.Re, con dettaglio fino al II livello. Analogamente, saranno rese disponibili anche le variabili produttive relative alla branca tetti e/o altri livelli di aggregazione.

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX		
Struttura ambulatoriale	**CRIL XXX**	
Branche	**Numero**	
Ore agenda per branca		
Diagnostica		
Diagnostica con radiazioni		
Diagnostica senza radiazioni		
Biopsia		
Altra Diagnostica		
Laboratorio (laddove prevista agenda)		
Prelievi		
Chimica clinica		
Ematologia/coagulazione		
Immunoematologia e trasfusionale		
Microbiologia/virologia		
Anatomia ed istologia patologica		
Genetica/citogenetica		
Riabilitazione		
Diagnostiche		
Riabilitazione e Rieducazione Funzionale		
Terapia Fisica		
Altra Riabilitazione		
Terapeutiche		
Radioterapia/Chemioterapia		
Dialisi		
Odontoiatria		
Trasfusioni		
Chirurgia Ambulatoriale		
Altre prestazioni Terapeutiche		
Visite		
Prima visita		
Visita di controllo		
Osservazione Breve Intensiva		
PACC		
Chirurgici		
Medici		
Altro PACC		
Prestazioni erogate	**N.**	**Valore**
Totale Prestazioni erogate nel periodo		
Diagnostica		
Diagnostica con radiazioni		
Diagnostica senza radiazioni		
Biopsia		
Altra Diagnostica		
Laboratorio		
Prelievi		
Chimica clinica		
Ematologia/coagulazione		
Immunoematologia e trasfusionale		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Microbiologia/virologia		
Anatomia ed istologia patologica		
Genetica/citogenetica		
Riabilitazione		
Diagnostiche		
Riabilitazione e Rieducazione Funzionale		
Terapia Fisica		
Altra Riabilitazione		
Terapeutiche		
Radioterapia/Chemioterapia		
Dialisi		
Odontoiatria		
Trasfusioni		
Chirurgia Ambulatoriale		
Altre prestazioni Terapeutiche		
Visite		
Prima visita		
Visita di controllo		
Osservazione Breve Intensiva		
PACC		
Chirurgici		
Medici		
Altro PACC		
Tariffa media	**Valore medio**	
Tariffa media nel periodo		
Diagnostica		
Diagnostica con radiazioni		
Diagnostica senza radiazioni		
Biopsia		
Altra Diagnostica		
Laboratorio		
Prelievi		
Chimica clinica		
Ematologia/coagulazione		
Immunoematologia e trasfusionale		
Microbiologia/virologia		
Anatomia ed istologia patologica		
Genetica/citogenetica		
Riabilitazione		
Diagnostiche		
Riabilitazione e Rieducazione Funzionale		
Terapia Fisica		
Altra Riabilitazione		
Terapeutiche		
Radioterapia/Chemioterapia		
Dialisi		
Odontoiatria		
Trasfusioni		
Chirurgia Ambulatoriale		
Altre prestazioni Terapeutiche		
Visite		
Prima visita		
Visita di controllo		
Osservazione Breve Intensiva		
PACC		
Chirurgici		
Medici		
Altro PACC		
	Teste Pesate	**C totale**
Totale Personale		
	Teste Pesate	**C Medio**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
	Teste	**turnover**
Totale Personale		
	Teste	**turnover**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Indicatori per i Medici	**Valore Indicatore**	
Infermieri + OSS – OTA - ASA/Medici		
prestazioni/medico		
Indicatori per gli Infermieri	**Valore Indicatore**	
Infermieri/Medici		
Indicatori per il personale della riabilitazione		
prestazioni riabilitazione/FTE		
Prestazioni/ora	**Valore**	
Prestazioni/ora agenda		
Diagnostica		
Diagnostica con radiazioni		
Diagnostica senza radiazioni		
Biopsia		
Altra Diagnostica		
Laboratorio (laddove prevista agenda)		
Prelievi		
Chimica clinica		
Ematologia/coagulazione		
Immunoematologia e trasfusionale		
Microbiologia/virologia		
Anatomia ed istologia patologica		
Genetica/citogenetica		
Riabilitazione		
Diagnostiche		
Riabilitazione e Rieducazione Funzionale		
Terapia Fisica		
Altra Riabilitazione		
Terapeutiche		
Radioterapia/Chemioterapia		
Dialisi		
Odontoiatria		
Trasfusioni		
Chirurgia Ambulatoriale		
Altre prestazioni Terapeutiche		
Visite		
Prima visita		
Visita di controllo		
Osservazione Breve Intensiva		
PACC		
Chirurgici		
Medici		
Altro PACC		
Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari (solo in %)		
Indicatori per Consumi	**Valore**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Farmaci		
Farmaci/accessi		
Dispositivi		
Dispositivi /accessi		
Altri beni sanitari		
Altri Beni sanitari/accessi		

7.2.12. Assistenza Domiciliare

Variabili produttive - offerta	Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX		
Assistenza Domiciliare	**CRIL XXX**	
Casi		
Utenti in carico nel periodo	**Utenti in carico**	**%**
Totale utenti in carico nel periodo		
di cui nuove prese in carico		
di cui prese in carico chiuse nel periodo		
di cui anziani		
Utenti in carico nel periodo per intensità assistenziale		
CIA 0 – base		
CIA 1		
CIA 2		
CIA 3		
CIA 4		
Giornate totali	**Giornate**	
Giornate totali		
CIA 0 – base		
CIA 1		
CIA 2		
CIA 3		
CIA 4		
Tariffa media	**Valore medio**	
Tariffa media nel periodo		
CIA 0 – base		
CIA 1		
CIA 2		
CIA 3		
CIA 4		
	Teste Pesate	**C totale**
Totale Personale		
	Teste Pesate	**C totale**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
	Teste	**turnover**
Totale Personale		
	Teste	**turnover**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive - offerta	Anno XXXX – Trim	
Indicatori per i Medici	**Valore Indicatore**	
Infermieri + OSS – OTA - ASA/Medici		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
Indicatori per gli Infermieri	**Valore Indicatore**	
Infermieri/Medici		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
Indicatori per gli OSS	**Valore Indicatore**	
OSS/Infermieri		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
Indicatori per il personale della riabilitazione	**Valore Indicatore**	
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari (solo in %)		
Indicatori per Consumi	**Valore**	
Farmaci		
Farmaci/casi		
Farmaci/giornate		
Dispositivi		
Dispositivi/casi		
Dispositivi/giornate		
Altri beni sanitari		
Altri beni sanitari/casi		
Altri beni sanitari/giornate		
Altri beni non sanitari		
Altri beni non sanitari/casi		
Altri beni non sanitari/giornate		

7.2.13. Servizio di igiene e sanità pubblica

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX		
Servizio di igiene e sanità pubblica	**CRIL XXX**	
Produzione		
Numero di campioni analizzati	***Valore***	
di acque di balneazione		
di acque potabili		
di stupefacenti		
di discariche e siti contaminati		
	Teste Pesate	**C totale**
Totale Personale		
	Teste Pesate	**C medio**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
	Teste	**turnover**
Totale Personale		
	Teste	**turnover**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Consumi	**Valore indicatore**	**%**
Totale consumi		
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari (solo in %)		
Indicatori	**Valore indicatore**	**%**
N. di campioni di acque di balneazione analizzati / N. di campioni di acque di balneazione da analizzare * 100		

7.2.14. Epidemiologia e prevenzione (SEP)

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX		
Epidemiologia e prevenzione (SEP)	**CRIL XXX**	
Produzione		
Attività	**Valore**	
N. segnalazioni di malattie infettive ricevute		
N. notifiche malattie infettive		
N. indagini epidemiologiche effettuate		
N. schede di morte pervenute nell'anno		
N. schede di morte codificate nell'anno		
N. vaccinazioni effettuate sugli adulti per tutti i vaccini previsti		
N vaccinazioni per gli adulti caricati in anagrafe vaccinale		
	Teste Pesate	**C totale**
Totale Personale		
	Teste Pesate	**C medio**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
	Teste	**turnover**
Totale Personale		
	Teste	**turnover**
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Totale Consumi		
Consumi	**Valore indicatore**	**%**
Farmaci		
Dispositivi medici		
Sangue ed Emocomponenti		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari (solo in %)		
Indicatori		
Attività	**Valore indicatore**	

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
N. indagini epidemiologiche effettuate / N. notifiche malattie infettive * 100		
N. schede di morte codificate / N. schede di morte pervenute nell'anno * 100		

7.2.15. Igiene degli ambienti di vita e di lavoro

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX		
Igiene degli ambienti di vita e di lavoro	CRIL XXX	
Produzione		
Rilevamenti nel territorio	Valore	
N. Verifiche nelle scuole		
N. Verifiche nelle carceri		
N. sopralluoghi effettuati		
	Teste Pesate	C totale
Totale Personale		
	Teste Pesate	C medio
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
	Teste	turnover
Totale Personale		
	Teste	turnover
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Consumi	Valore indicatore	%
Totale consumi		
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari (solo in %)		
Indicatori		
Attività	Valore indicatore	
Verifiche igienico-sanitarie su edifici scolastici di ogni ordine e grado / N. edifici scolastici di ogni ordine e grado		
Verifiche igienico-sanitarie su carceri / N. carceri		
Verifiche effettuate / dichiarazioni inizio attività registrate		

7.2.16. Igiene degli alimenti, sorveglianza e prevenzione nutrizionale

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim
Azienda XXX	
Igiene degli alimenti, sorveglianza e prevenzione nutrizionale	CRIL XXX
Produzione	
Attività	Valore
N. interventi di vigilanza sanitaria negli esercizi che producono, vendono e somministrano alimenti e bevande	
N. campionamenti effettuati negli esercizi che producono, vendono e somministrano alimenti e bevande	
N. campioni analizzati di Bevande	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
N. campioni analizzati di Alimenti		
	Teste Pesate	C totale
Totale Personale		
	Teste Pesate	C medio
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
	Teste	turnover
Totale Personale		
	Teste	turnover
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Consumi	Valore indicatore	%
Totale consumi		
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari (solo in %)		
Indicatori	Valore indicatore	
N. interventi di vigilanza sanitaria negli esercizi che producono, vendono e somministrano alimenti e bevande suddivisi per classi di rischio / N. di esercizi censiti che producono, vendono e somministrano alimenti e bevande		
N. campionamenti effettuati negli esercizi che producono, vendono e somministrano alimenti e bevande / N. interventi di vigilanza sanitaria sugli esercizi censiti che producono, vendono e somministrano alimenti e bevande previsti dal PRISS		

7.2.17. Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX		
Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro	CRIL XXX	
Produzione		
Attività	Valore	
N. aziende ispezionate		
N. di sopralluoghi effettuati		
N. di atti emessi (prescrizione, disposizione, sanzione amministrativa)		
N. di violazioni accertate		
N. verifiche impianti di messa a terra		
N. verifiche impianti di protezione da scariche atmosferiche		
N. verifiche impianti elettrici con pericolo di esplosione o incendio		
N. verifiche apparecchi di sollevamento		
N. verifiche generatori di vapore e acqua surriscaldata		
N. verifiche di ascensori e montacarichi		
	Teste Pesate	C totale
Totale Personale		
	Teste Pesate	C medio
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
	Teste	Turnover
Totale Personale		
	Teste	Turnover
Medici		
Altri Dirigenti Sanitari		
Infermiere		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Altro Comparto Sanitario		
Dirigenti PTA		
OSS		
Comparto Tecnico		
Comparto Amministrativo		
Comparto Professionale		
Consumi	Valore indicatore	%
Totale consumi		
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari (solo in %)		
Indicatori	Valore indicatore	%
N. ispezioni in Unità locali/N. unità locali		

Controllo di Gestione
SANITÀ

Allegato 2

Aggiornamento ed Integrazione del Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale (CRIL)

REGIONE CAMPANIA

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. Obiettivo del documento 3
   1.1. Riferimenti normativi e documentali 3
   1.2. Acronimi e definizioni 4
2. Piano dei Centri di Rilevazione 5
   2.1. Elementi che identificano i CRIL 5

1. Obiettivo del documento

Il presente documento ha lo scopo di aggiornare e integrare i Centri di Rilevazione di interesse regionale, anche a seguito all'adozione delle nuove misure di riordino e potenziamento dell'assistenza territoriale, per l'applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recepite dal decreto ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022.

1.1. Riferimenti normativi e documentali

Nella tabella di seguito riportata sono elencati tutti i riferimenti normativi e documentali adottati nel presente documento.

Provvedimento	Definizione
Legge Regionale 3 novembre 1994, n. 32	Riordino del Servizio Sanitario Regionale.
Legge Regionale 31 ottobre 1996, n. 45	Norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende unità sanitaria locali e delle Aziende ospedaliere.
Decreto Legislativo n. 286/99	Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59.
Delibera della Giunta Regionale 1200/2006	Regione Campania - Giunta Regionale - Seduta del 1° agosto 2006 - Deliberazione N. 1200 - Area Generale di Coordinamento N. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - N. 20 - Assistenza Sanitaria - Ristrutturazione del flusso informativo regionale relativamente: al file 'B' (assistenza medica di base); al file 'C' (specialistica ambulatoriale); al file 'D' (farmaceutica); al file 'E' (cure termali); al file 'F' (erogazione diretta farmaci); al file 'G' (ambulanza ed elisoccorso); al file 'H' (strutture residenziali).
Decreto commissariale n. 14/09	Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello Aziendale che regionale. Riferimento punto n.1 delibera Consiglio dei Ministri 24/07/2009.
Decreto Dirigenziale n. 17 del 30/1/2009	Area generale di coordinamento piano sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL. Settore Programmazione - Aggiornamento del contenuto informativo dei tracciati record e delle specifiche funzionali inerenti i flussi informativi regionali delle prestazioni sanitarie.
Decreto Legislativo n. 118/11	Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160).
Decreto commissariale n. 60/11	Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale. - Processi di supporto alle attività aziendali: adozione di modelli relativi ai processi amministrativi e contabili del ciclo attivo, ciclo passivo, ciclo magazzino, ciclo cespiti, ciclo personale, ciclo planning, budget e reporting. - Modifica al Piano dei Conti di contabilità generale unico regionale.
Decreto del Ministero della Salute 6 agosto 2012	Modifiche al decreto 31 luglio 2007, recante "Istituzione del flusso informativo delle prestazioni farmaceutiche effettuate in distribuzione diretta o per conto", come modificato dal decreto 13 novembre 2008 (12A11175) (GU Serie Generale n.247 del 22-10-2012).
Decreto commissariale n. 18/13	Approvazione atto di indirizzo per l'adozione dell'atto Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania - ulteriori integrazioni
Decreto commissariale n. 99/16	Piano regionale di programmazione della rete per l'assistenza territoriale 2016 - 2018
Decreto commissariale n. 43/17	Intervento ai sensi dell'art. 79, comma 1 sexies, della L.133/2008 e dell'art. 2, comma 70, della L. 191/2009: determinazioni
Decreto Dirigenziale n. 83 del 28/04/2017	Recepimento DM 261/2016 - Nuova scheda di dimissione ospedaliera della Regione Campania
Decreto Dirigenziale n. 302 del 18/12/2017	Integrazione D.D. N. 83 DEL 28/04/2017 - Nuova scheda di dimissione ospedaliera della Regione Campania (DM 261/2016)
Decreto commissariale n. 22 e 63 del 2018	Percorso Attuativo Certificabilità Bilanci delle Aziende Sanitarie e Implementazione della Contabilità Analitica
Decreto commissariale n. 103/18 e s.m.i.	Piano di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015
Decreto commissariale n. 27/19	Adozione procedure amministrativo contabili e piano dei centri di rilevazione delle attività, dei ricavi, dei costi e delle variabili produttive di interesse regionale
Decreto n. 67/19	Adozione delle linee guida della metodologia regionale uniforme di controllo di gestione
Delibera n. 475/2020	Approvazione Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della rete di Assistenza Territoriale
Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i.	Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provvedimento	Definizione
Delibera n. 682/2022	Linee guida sugli interventi di riordino territoriale della regione Campania in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recepite dal decreto ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022
Delibera n. 28/2024	D.G.R.C. N. 71/2023. Intesa Stato-Regioni 151/2021. Procedura per il rafforzamento del sistema di erogazione delle "cure domiciliari" in applicazione alle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recepite dal D.M. 77/2022

1.2. Acronimi e definizioni

Nella tabella di seguito riportata sono elencati tutti gli acronimi e le definizioni adottate nel presente documento.

Acronimo	Definizione
ADI	Assistenza Domiciliare Integrata
ALPI	Attività Libero Professionale Intramuraria
ASL	Azienda Sanitaria Locale
CD	Centro Diurno
CRIL	Centro di Rilevazione
CSM	Centro di Salute Mentale
CUP	Centro Unico di Prenotazione
DIP	Dipartimento di Prevenzione
DSM	Dipartimento di Salute Mentale
BURC	Bollettino Ufficiale della Regione Campania
MCAU	Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza
Modello HSP	Modelli di rilevazione dei dati delle strutture di ricovero pubbliche e private esistenti sul territorio nazionale
Modello RIA	Modello di rilevazione dei dati di struttura (Quadri A, B, C, E) e i dati di attività (altri quadri) degli istituti o centri di riabilitazione disciplinati dall'art. 26 della legge 833/78
Modello STS	Modelli di rilevazione delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate e delle strutture sociosanitarie che erogano prestazioni in regime di convenzione, con esclusione delle attività di ricovero e delle strutture di riabilitazione ex art. 26
NPIA	Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza
OBI	Osservazione Breve Intensiva
PTE	Punto Territoriale di Emergenza
PUA	Porta unica di accesso ai Servizi Socio – Sanitari
REMS	Residenza per l'esecuzione della misura di sicurezza sanitaria
RSA	Residenza Sanitaria Assistenziale
SEF	Servizio Economico Finanziario
GEF	Gestione Economico Finanziaria
SPDC	Servizio Psichiatrico di Diagnosti e Cura
SSN	Sistema Sanitario Nazionale
SSR	Sistema Sanitario Regionale
SUAP	Speciale unità di accoglienza permanente
UCCP	Unità Complessa delle Cure Primarie
UOC	Unità Operativa Complessa
UOS	Unità Operativa Semplice
URP	Ufficio Relazioni con il Pubblico
UVM	Unità di Valutazione Multidisciplinare

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Piano dei Centri di Rilevazione

Per CRIL si intende l'oggetto minimo a livello regionale rispetto al quale sono raccolte per destinazione le informazioni relative a:

- attività e variabili produttive;
- ricavi, costi e margini operativi.

Il Piano dei CRIL definisce un insieme sistematico ed omogeneo a livello regionale di oggetti di rilevazione per destinazione delle informazioni gestionali di controllo di gestione e di contabilità analitica; non ha la finalità di costituire un modello di riferimento organizzativo per le aziende, né definisce una gerarchia di "centri di responsabilità" cui ricondurre ciascun centro di costo aziendale.

La struttura del Piano dei Centri è stata costruita sulla base dei seguenti principi:

- adeguatezza alle esigenze conoscitive regionali;
- adeguatezza alle esigenze informative richieste dal sistema di contabilità analitica e del modello regionale di controllo di gestione;

Ciascun CRIL è univocamente identificato dalla combinazione di più elementi che ne definiscono anche la codifica:

- il codice dell'Azienda di appartenenza;
- la tipologia del Centro di rilevazione con riferimento a "categorie" definite a livello regionale;
- l'identificativo del centro all'interno di una tassonomia comune definita a livello regionale;
- il contatore (counter);
- la sede aziendale di ubicazione del CRIL (punto fisico).

Ad ogni CRIL sono inoltre associati "attributi" legati alla codifica prevista dai modelli ministeriali che censiscono le strutture erogatrici del SSR.

La seguente figura illustra quanto descritto sopra:

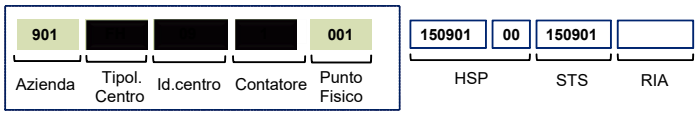


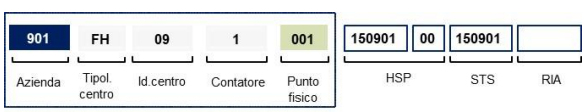
Figura 1

Struttura della codifica				
Sezione	**Elementi**	**Tipo**	**Lunghezza**	**Note**
CRIL	Azienda	N	3	
	Tipologia centro	AN	2	
	Id. centro	AN	2	
	Contatore	AN	1	
	Punto fisico	N	3	
Attributi	HSP	N	8	(6 digit codice struttura + 2 digit codice sub struttura)
	STS	N	6	
	RIA	N	6	

2.1. Elementi che identificano i CRIL

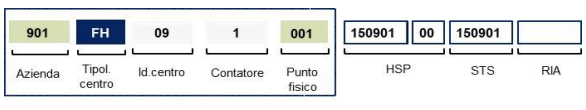
Codice Azienda

Il codice Azienda corrisponde al codice utilizzato nei modelli ministeriali NSIS.



Tipologie di centri

La classificazione dei CRIL per tipologia di centro è definita in funzione delle esigenze di rilevazione ed elaborazione delle informazioni gestionali per destinazione in contabilità analitica e nel controllo di gestione.



Il piano dei CRIL è strutturato nelle seguenti tipologie di centri:

1. **Centri finali**, che erogano prestazioni ad utenti esterni e generano ricavi per prestazioni "finali" (prestazioni di ricovero, prestazioni di specialistica ambulatoriale, prestazioni per assistenza distrettuale, prestazioni di prevenzione, etc.). Tali centri sono ulteriormente classificati in:
   a. centri finali ospedalieri (reparti);
   b. centri finali territoriali;
   c. centri finali del Dipartimento di Salute Mentale;
   d. centri finali del Dipartimento di Prevenzione;
   e. centri finali del Dipartimento di Prevenzione veterinaria;
   f. altri centri finali.
2. **Centri diagnostico terapeutici**, che forniscono sia servizi finali direttamente all'utente (attività ambulatoriale), sia prestazioni intermedie ai centri finali;
3. **Centri di supporto sanitari**, che forniscono servizi sanitari funzionali/accessori all'attività dei reparti o dei servizi diagnostico terapeutici;
4. **Centri di supporto alberghieri**, che accolgono tutti i costi che si riferiscono alla gestione dei servizi alberghieri aziendali, a prescindere dalla modalità con cui il costo è sostenuto ("produzione interna" o acquisizione dall'esterno);
5. **Servizi generali**, che comprendono strutture di direzione, di coordinamento, di supporto tecnico o amministrativo, necessarie al funzionamento dell'azienda stessa;
6. **Centri per la gestione della domanda**, presenti esclusivamente nelle ASL, riguardano tutti i centri che gestiscono la funzione di "committenza" di prestazioni finali sanitarie acquistate da erogatori esterni. In tali centri non è rilevato il costo delle prestazioni acquistate ma il costo sostenuto in termini di "costi interni" (personale, beni, servizi, ammortamenti, etc);
7. **Centri di rilevazione della domanda soddisfatta**, previsti esclusivamente per le ASL. A tali centri afferiscono solo le variabili produttive e i costi relativi alla domanda soddisfatta per i propri assistiti, ovvero le prestazioni erogate ai propri assistiti da:
   - erogatori esterni pubblici e privati accreditati (per cui la ASL sostiene costi reali), e, quindi, erogate in mobilità passiva infraregionale ed extraregionale;
   - strutture di erogazione della ASL stessa. In questo caso, tali centri accolgono costi c.d. "virtuali" di natura esclusivamente gestionale (e non hanno riscontro in contabilità generale) rappresentati dalla valorizzazione della produzione erogata dalle strutture di una ASL agli assistiti della ASL stessa.

Di seguito si riporta la tabella di codifica:

Tipologie di Centri				
Cod.	**Tipologia**	**Cod.**	**Sotto- tipologia**	**Cod.**
F	Finali	H	Centri finali – Ospedalieri	**FH**
		T	Centri finali – Territoriali	**FT**
		D	Centri finali – Dipendenze	**FD**
		P	Centri finali – Prevenzione	**FP**
		M	Centri finali – Salute Mentale	**FM**
		V	Centri finali – Veterinaria	**FV**
		A	Centri finali – Altri	**FA**
D	Diagnostico Terapeutici	T	Centro diagnostico Terapeutici	**DT**
S	Supporto Sanitario	X	Centri di supporto sanitari	**SX**
A	Alberghieri	X	Centri Alberghieri	**AX**
G	Generali	X	Servizi Generali	**GX**
N	Domanda	N	Centri per la gestione della domanda	**NN**
		Z	Centri per la rilevazione della domanda soddisfatta	**NZ**

Identificativo centro

All'interno di ciascuna tipologia di centro sono stati definiti i Centri di Rilevazione di interesse regionale.

Al fine di rendere la codifica dei CRIL il più possibile "standardizzata", ciascun CRIL è identificato con un codice univoco, utilizzando, ove possibile, le codifiche standard già utilizzate in altri ambiti (flussi informativi NSIS, codifiche ministeriali, etc.). In particolare, è stato utilizzato:

- il codice disciplina definito a livello ministeriale per la compilazione del flusso SDO e del modello HSP12 (per centri finali

ospedalieri e diagnostico terapeutici; dove non presente il codice disciplina ministeriale specifico, l'identificativo è stato codificato con una lettera e un numero progressivo);

- un codice progressivo per gli altri centri finali (territoriali, dipendenze, prevenzione, salute mentale, prevenzione veterinaria, altri), di supporto sanitari, alberghieri, generali;
- il codice 90 per identificare i centri residuali[1] (ad esempio, altri servizi di supporto sanitario, altri servizi generali/amministrativi, etc);
- il numero progressivo da 01 a 73, con particolare riferimento ai centri per la rilevazione della domanda soddisfatta (NZ), che identica il distretto.

Di seguito la tassonomia dei centri per ciascuna tipologia e la relativa codifica.

Centri Finali Ospedalieri

Si tratta di centri di erogazione di prestazioni finali rappresentati da reparti ospedalieri dotati di posti letto, cui possono essere attribuiti indicatori, variabili produttive, ricavi e costi derivanti dall'attività di ricovero (ad eccezione delle Terapie intensive, che, pur dotate di posti letto, tipicamente erogano prestazioni intermedie rispetto all'episodio di ricovero).

Le variabili produttive, i ricavi e i costi relativi all'attività di assistenza specialistica ambulatoriale erogate dallo stesso reparto ospedaliero dovranno essere attribuite al medesimo codice finale ospedaliero.[2]

Centri Finali Ospedalieri		
ID.	**Identificativo Centro**	**Codifica standard**
01	Allergologia	FH01
05	Angiologia	FH05
06	Cardiochirurgia pediatrica	FH06
07	Cardiochirurgia	FH07
08	Cardiologia [3]	FH08
09	Chirurgia generale	FH09
10	Chirurgia maxillo facciale	FH10
11	Chirurgia pediatrica	FH11
12	Chirurgia plastica	FH12
13	Chirurgia toracica	FH13
14	Chirurgia vascolare	FH14
15	Medicina dello sport	FH15
18	Ematologia, immunoematologia	FH18
19	Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione, diabetologia	FH19
20	Immunologia	FH20
21	Geriatria	FH21
24	Malattie infettive e tropicali	FH24
25	Medicina del lavoro [4]	FH25
26	Medicina generale	FH26
28	Unità Spinale	FH28
29	Nefrologia[5]	FH29
30	Neurochirurgia	FH30
31	Nido, neonati sani	FH31
32	Neurologia	FH32
33	Neuropsichiatria infantile	FH33
34	Oculistica	FH34
35	Odontoiatria e stomatologia	FH35
36	Ortopedia e traumatologia	FH36
37	Ostetricia e ginecologia	FH37
38	Otorinolaringoiatria, audiologia	FH38
39	Pediatria	FH39
40	Psichiatria[6]	FH40

[1] I centri residuali sono da utilizzarsi solo in via eccezionale e transitoria. L'adozione a regime del Piano dei Cril e dei piani dei centri aziendali in coerenza con quello regionale dovrebbe portare all'eliminazione di questa tipologia.
[2] Non dovranno, quindi, essere rilevate in uno specifico centro diagnostico terapeutico, di cui al paragrafo "Centri diagnostico-terapeutici".
[3] Escluso servizio cardiologico, unità coronarica ed emodinamica.
[4] Riferito tipicamente alla sola attività ambulatoriale. Codificare come FH solo in presenza di PL.
[5] Il servizio di dialisi è solitamente integrato ad un reparto di nefrologia in un'unica Unità Operativa. Ai fini del controllo di gestione è opportuno provvedere a separare il reparto di nefrologia dal servizio di dialisi (DT54) poiché i due centri di costo hanno organizzazione, tipologie di attività e struttura dei costi completamente differenti.
[6] Non si tratta di SPDC, ma di Reparto di Psichiatria.

Centri Finali Ospedalieri		
ID.	**Identificativo Centro**	**Codifica standard**
43	Urologia	FH43
46	Grandi ustioni pediatriche	FH46
47	Grandi ustionati	FH47
48	Nefrologia abilitata al trapianto di rene	FH48
51	MCAU/Astanteria	FH51
52	Dermatologia, dermosifilopatia	FH52
54	Emodialisi	FH54
56	Recupero e Riabilitazione funzionale[7]	FH56
57	Fisiopatologia della riproduzione umana	FH57
58	Gastroenterologia	FH58
60	Lungodegenti	FH60
61	Medicina nucleare	FH61
62	Patologia neonatale, neonatologia	FH62
64	Oncologia	FH64
65	Oncoematologia pediatrica	FH65
66	Oncoematologia	FH66
67	Solventi / Camere interdivisionali a pagamento[8]	FH67
68	Pneumologia, tisiologia e fisiopatologia respiratoria	FH68
69	Radiologia	FH69
70	Radioterapia	FH70
71	Reumatologia	FH71
74	Radioterapia oncologica	FH74
75	Neuroriabilitazione	FH75
76	Neurochirurgia pediatrica	FH76
77	Nefrologia pediatrica	FH77
78	Urologia pediatrica	FH78
96	Terapia del dolore	FH96
97	Detenuti/Case circondariali[9]	FH97
98	Unità interdivisionali di day surgery[10]	FH98
99	Cure palliative	FH99

Centri Finali Territoriali

Si tratta di Centri che erogano prestazioni finali sanitarie e sociosanitarie per assistenza distrettuale.

Centri Finali Territoriali		
ID.	**Identificativo Centro**	**Codifica standard**
01	Guardia medica	FT01
02	Guardia medica turistica	FT02
04	Punto di Primo Intervento (P.P.I.)	FT04
05	Postazione/Servizio Assistenza Urgenza Territoriale (P.S.A.U.T./S.A.U.T.)	FT05
06	Servizio 118[11]	FT06
09	Medicina legale e fiscale[12]	FT09
10	Consultorio familiare	FT10
11	Ambulatorio specialistico territoriale[13]	FT11
12	Laboratorio analisi territoriale	FT12
13	Diagnostica per immagini territoriale	FT13
14	Ambulatorio territoriale infermieristico	FT14
15	Servizio di emodialisi	FT15
16	ADI	FT16
17	ADI - Cure palliative domiciliari	FT17
21	Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)[14]	FT21

[7] Comprende diverse "linee di produzione": (i) neuromotoria (ii) cardiologica (iii) respiratoria (iv) dell'età evolutiva; tali fattispecie dimettono tutte con cod. 56, anche se in alcune strutture vi possono essere unità operative dedicate (eventualmente da gestire con i contatori).

[8] Non si tratta delle dimissioni in solvenza dei singoli reparti. Si fa riferimento alla rilevazione dell'attività erogata in strutture di unità interdivisionali che dimettono con codice 67 (il ricavo e il costo non è direttamente attribuibile ai reparti finali).

[9] Si fa riferimento al reparto ospedaliero dedicato all'accoglienza dei detenuti.

[10] Non si tratta delle dimissioni in DH/DS dei singoli reparti. Si fa riferimento alla rilevazione dell'attività erogata in strutture di DH/DS multidisciplinari che dimettono con codici ministeriali 98/02 (il ricavo e il costo non è direttamente attribuibile ai reparti finali).

[11] È l'insieme di mezzi e personale adibiti al servizio di emergenza urgenza. In questo CRIL sono compresi anche i costi per elisoccorso.

[12] Comprende anche commissioni invalidi e patenti speciali.

[13] Include ambulatori e poliambulatori con riferimento all'attività delle branche a visita. Da utilizzare pure per gli ambulatori che erogano assistenza ai migranti (potrebbe essere ubicato "fisicamente" in una struttura ospedaliera).

[14] Da utilizzare sia per RSA-Disabili, che per RSA-Anziani.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centri Finali Territoriali		
ID.	Identificativo Centro	Codifica standard
22	Centro diurno Alzheimer	FT22
23	Speciale unità di accoglienza permanente (S.U.A.P.)	FT23
24	Ambulatorio di riabilitazione ex art. 26	FT24
25	Servizio di Riabilitazione ex art. 26 domiciliare	FT25
26	Servizio di Riabilitazione ex art. 26 a ciclo continuativo	FT26
27	Servizio di Riabilitazione ex art. 26 a ciclo diurno	FT27
28	Struttura specialistica per minori	FT28
29	Centro diurno integrato	FT29
30	Centro per l'assistenza termale	FT30
31	Servizio di psicologia[15]	FT31
32	Unità complessa delle Cure Primarie (U.C.C.P.)	FT32
33	Day service ambulatoriale territoriale[16]	FT33
34	Comunità alloggio	FT34
35	Ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile[17]	FT35
36	Ambulatorio Assistenza ai migranti[18]	FT36
90	Altro servizio territoriale	FT90
96	Casa della Comunità	FT96
97	Detenuti/Case Circondariali[19]	FT97
98	Ospedale di Comunità	FT98
99	Hospice[20]	FT99

Centri Finali Dipendenze

Si tratta di Centri riconducibili al Dipartimento delle Dipendenze che garantiscono le funzioni di prevenzione, cura e riabilitazione nel campo delle dipendenze patologiche, sia di sostanze (legali e/o illegali) che comportamentali. Sono quindi presenti solo nelle ASL.

Centri Finali Dipendenze		
ID.	Identificativo Centro	Codifica standard
01	SerD	FD01
02	Servizio semi-residenziale per la terapia riabilitativa da dipendenze	FD02
03	Servizio residenziale per la terapia riabilitativa da dipendenze	FD03

Centri Finali Prevenzione

Si tratta di Centri riconducibili al Dipartimento di Prevenzione che garantiscono le funzioni di prevenzione collettiva e sanità pubblica. Sono quindi presenti solo nelle ASL.

Centri Finali Prevenzione		
ID.	Identificativo Centro	Codifica standard
01	Laboratorio di sanità pubblica	FP01
02	Pediatria di Comunità[21]	FP02
03	Sanità pubblica, epidemiologia e medicina preventiva[22]	FP03
04	Igiene degli ambienti di vita e di lavoro	FP04

[15] Si tratta dei punti di erogazione territoriale.

[16] Si tratta di centro finale territoriale nel caso in cui eroghi prestazioni finali con una struttura organizzativa e fattori produttivi dedicati, non nel caso in cui si tratti di uno spazio condiviso dove professionisti di altri centri finali erogano prestazioni.

[17] Da utilizzare anche per le prestazioni da erogare presso i Nuclei di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (N.NP.I.A.).

[18] Da utilizzare per gli ambulatori che erogano assistenza ai migranti. Possono erogare prestazioni ambulatoriali in una struttura con personale dedicato, oppure rilasciare documentazione agli immigrati irregolari per consentire l'accesso alle cure fornite dal SSR. Potrebbe essere ubicato "fisicamente" anche in una struttura ospedaliera.

[19] Si fa riferimento alle prestazioni territoriali erogate ai detenuti nelle case circondariali.

[20] Si tratta di un centro finale territoriale anche se "fisicamente" ubicato in una struttura ospedaliera.

[21] Utilizzato anche per la Medicina scolastica e per l'Educazione alla salute. Si svolgono prestazioni e consulenze pediatriche, rilascio certificazioni, ecc. Potrebbe inoltre, collaborando con il Dipartimento di Prevenzione, occuparsi delle attività vaccinali in età pediatrica.

[22] Si svolgono anche attività di Screening.

05	Igiene degli alimenti, sorveglianza e prevenzione nutrizionale	FP05
07	Servizio di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro	FP07
09	Servizio di impiantistica e antinfortunistica	FP09
10	Medicina dello sport	FP10
90	Altro servizio di prevenzione	FP90

Centri Finali Salute Mentale

Si tratta di Centri riconducibili alle strutture del DSM.

Centri Finali Salute Mentale		
ID.	**Identificativo Centro**	**Codifica standard**
01	Struttura Intermedia Residenziale (S.I.R.)[23]	FM01
03	Centro diurno per la salute mentale (CD)[24]	FM03
06	Ambulatorio distrettuale del CSM	FM06
30	Residenza per l'esecuzione della misura di sicurezza sanitaria (REMS)[25]	FM30
40	Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)[26]	FM40
90	Altro servizio per la salute mentale[27]	FM90

Centri Finali Veterinaria

Si tratta di Centri riconducibili all'area veterinaria del Dipartimento di prevenzione che garantiscono le funzioni di sanità pubblica veterinaria. Sono quindi presenti solo nelle ASL.

Centri Finali Veterinaria		
ID.	**Identificativo Centro**	**Codifica standard**
01	Sanità animale	FV01
02	Igiene degli alimenti di origine animale	FV02
03	Servizio Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	FV03
04	Servizio di igiene urbana veterinaria	FV04
90	Altro servizio di prevenzione veterinaria	FV90

Centri Finali Altro

Si tratta di una categoria residuale di centri non ricompresi nelle precedenti tipologie di centri finali.

Centri Finali Altro		
ID.	**Identificativo Centro**	**Codifica standard**
01	Distribuzione diretta di farmaci	FA01
02	Attività di ricerca[28]	FA02
05	Assistenza integrativa[29]	FA05
06	Assistenza protesica[30]	FA06
09	Funzioni e contributi non attribuibili[31]	FA09
10	Distribuzione per conto di farmaci	FA10
90	Altri Finali[32]	FA90

[23] Strutture dedicate all'erogazione di prestazioni terapeutico-riabilitative di salute mentale.
[24] Struttura diurna con finalità socioriabilitative.
[25] Struttura destinata ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero nell'ex OPG.
[26] Strutture ospedaliere in cui vengono assicurati i ricoveri per pazienti psichiatrici (TSO e TSV), prestazioni ambulatoriali e consulenza ad altre UO. Ubicate presso PO ma dipendenti dal DSM.
[27] Non contiene i costi relativi al coordinamento delle strutture del CSM, da allocare ai costi comuni del dipartimento di Salute mentale.
[28] Accoglie i ricavi e costi per l'attività di ricerca effettuata da UO dedicate esclusivamente alla ricerca o ricavi e costi per ricerca svolta da personale delle UO che non è possibile separare tra le specifiche unità operative partecipanti ai progetti.
[29] Il CRIL dell'offerta per assistenza integrativa accoglie i ricavi reali per Assistenza integrativa erogata in mobilità, i ricavi virtuali per l'erogazione ai propri assistiti e i costi sostenuti per i beni erogati.
[30] Il CRIL dell'offerta per assistenza protesica accoglie i ricavi reali per Assistenza protesica erogata in mobilità, i ricavi virtuali per l'erogazione ai propri assistiti e i costi sostenuti per i beni erogati.
[31] Accoglie i ricavi per funzioni non attribuibili a CRIL specifici. Accoglie anche ricavi (ed i costi correlati, nel caso in cui siano separabili) per contributi finalizzati in conto esercizio non direttamente attribuibili ad altri CRIL specifici.
[32] CRIL dall'utilizzo residuale in caso non si possa ricondurre un centro finale alla tassonomia prevista.

99	Altri Finali – CEINGE	FA99

Centri Diagnostico – Terapeutici

I centri diagnostico-terapeutici sono centri ospedalieri, non dotati di posti letto, che svolgono attività di diagnosi e cura rivolte all'utente esterno (attività ambulatoriale) e/o prestazioni intermedie ai centri finali che le richiedono per l'erogazione delle prestazioni finali agli utenti.

La codifica prevede:

a. centri che, per loro natura, possono erogare esclusivamente attività di diagnosi e terapia in regime ambulatoriale;

b. centri che, sebbene in linea teorica possano erogare anche attività di ricovero, nella struttura erogano esclusivamente attività ambulatoriale (nella tabella seguente tali centri sono contrassegnati con*)[33].

Centri Diagnostico - Terapeutici		
ID.	**Identificativo Centro**	**Codifica standard**
01	Allergologia*	DT01
03	Anatomia ed istologia patologica	DT03
05	Angiologia *	DT05
06	Cardiochirurgia pediatrica *	DT06
07	Cardiochirurgia *	DT07
08	Servizio Cardiologico*[34]	DT08
09	Chirurgia generale *	DT09
10	Chirurgia maxillo facciale *	DT10
11	Chirurgia pediatrica *	DT11
12	Chirurgia plastica *	DT12
13	Chirurgia toracica *	DT13
14	Chirurgia vascolare*	DT14
15	Medicina sportiva	DT15
18	Ematologia *	DT18
19	Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione, diabetologia*[35]	DT19
20	Laboratorio di Immunoematologia*[36]	DT20
21	Geriatria *	DT21
24	Malattie infettive e tropicali *	DT24
25	Medicina del lavoro*	DT25
26	Medicina generale *	DT26
27	Medicina legale	DT27
29	Nefrologia *	DT29
30	Neurochirurgia*	DT30
32	Neurologia *	DT32
33	Neuropsichiatria infantile*	DT33
34	Oculistica*	DT34
35	Odontoiatria e stomatologia *	DT35
36	Ortopedia e traumatologia *	DT36
37	Ostetricia e ginecologia *	DT37
38	Otorinolaringoiatria *	DT38
39	Pediatria *	DT39
40	Psichiatria *	DT40
41	Medicina termale	DT41
42	Tossicologia	DT42
43	Urologia *	DT43
46	Grandi ustioni pediatriche*	DT46
47	Grandi ustioni *	DT47
52	Dermatologia *	DT52

[33] Le variabili produttive, i ricavi e i costi relativi all'attività di assistenza specialistica ambulatoriale erogate da un reparto di ricovero devono essere attribuite al codice FH con il quale si rilevano le variabili produttive, i ricavi e i costi relativi all'attività di assistenza ospedaliera.

[34] In alcuni ospedali, il servizio cardiologico è un'unità operativa autonoma. Più frequentemente, si tratta di un'attività svolta dal reparto di cardiologia per le prestazioni erogate ai pazienti interni. Per i volumi coinvolti, questa attività non è in alcun modo assimilabile alle consulenze scambiate tra gli altri reparti ospedalieri. È pertanto indispensabile provvedere al conteggio e alla valorizzazione dell'attività svolta in favore sia dei pazienti esterni che di quelli interni.

[35] Ove possibile separare l'unità semplice di diabetologia da rilevare in questo centro utilizzando un counter.

[36] Vedi nota relativa al CRIL DTA1 - Centro Trasfusionale.

Centri Diagnostico - Terapeutici		
ID.	**Identificativo Centro**	**Codifica standard**
54	Emodialisi *[37]	DT54
55	Farmacologia clinica	DT55
56	Recupero e riabilitazione funzionale *	DT56
57	Fisiopatologia della riproduzione umana *	DT57
58	Gastroenterologia *	DT58
61	Medicina nucleare	DT61
62	Neonatologia *	DT62
64	Oncologia *	DT64
65	Oncoematologia pediatrica*	DT65
66	Oncoematologia *	DT66
68	Pneumologia *	DT68
69	Radiologia	DT69
70	Radioterapia*	DT70
71	Reumatologia *	DT71
74	Radioterapia oncologica *	DT74
75	Neuro-riabilitazione *	DT75
76	Neurochirurgia pediatrica *	DT76
77	Nefrologia pediatrica*	DT77
78	Urologia pediatrica *	DT78
82	Algologia e terapia del dolore	DT82
97	Detenuti *	DT97
A1	Centro trasfusionale[38]	DTA1
A2	Emodinamica	DTA2
A3	Laboratorio di analisi[39]	DTA3
A4	Servizio di psicologia[40]	DTA4
A5	Poliambulatorio ospedaliero[41]	DTA5
A6	Pronto Soccorso[42]	DTA6

Centri di Supporto Sanitari

Si tratta di centri di supporto che forniscono servizi sanitari funzionali/accessori all'attività dei reparti o dei servizi diagnostico terapeutici. I centri di supporto sanitario sono classificati sulla base della tipologia di servizi che offrono.

Centri di Supporto Sanitari		
ID.	**Identificativo Centro**	**Codifica standard**
01	Servizio di anestesia[43]	SX01
02	Servizio dietistico	SX02

[37] Il servizio di dialisi è solitamente integrato ad un reparto di nefrologia in un'unica unità operativa. Ai fini del controllo di gestione è opportuno provvedere a separare il reparto di nefrologia (FH29) dal servizio di dialisi poiché i due centri di costo hanno organizzazione, tipologie di attività e struttura dei costi completamente differenti.

[38] Il centro trasfusionale è solitamente integrato in un'unica unità operativa con un laboratorio di immunoematologia che effettua esami sia sulle sacche per il centro trasfusionale che per pazienti ambulatoriali o ricoverati nei reparti (svolgendo a tutti gli effetti un'attività complementare a quella del laboratorio di analisi). Da un punto di vista gestionale, tuttavia, a causa delle notevoli differenze organizzative dei due settori, è opportuno, procedere alla separazione dei conti economici del centro trasfusionale e del laboratorio di immunoematologia. Dal punto di vista dell'attività, il laboratorio di immunoematologia provvederà a registrare tra l'attività svolta in favore degli interni, anche i test effettuati sulle sacche, il cui costo verrà trasferito al centro trasfusionale tra i costi indiretti dei servizi diagnostico-terapeutici nella voce relativa al laboratorio di immunoematologia.

[39] Comprende le diverse tipologie di settori normalmente presenti all'interno dei laboratori. Rientrano in questo raggruppamento anche settori di laboratorio organizzati in modo autonomo, quali in particolare i laboratori di microbiologia.

[40] Si riferisce al coordinamento delle attività di tutti gli psicologi aziendali. Il servizio di psicologia potrebbe essere struttura complessa in staff alla direzione generale e come tale comune all'azienda. Potrebbe erogare prestazioni diverse dalle UO distrettuali di psicologia.

[41] Si fa riferimento alla rilevazione dell'attività ambulatoriale erogata da medico specialista o personale in convenzione SUMAI. Il CRIL deve essere alimentato solo nel caso in cui vi risulti allocato del personale. In caso contrario, costi e ricavi devono rimanere in capo al CRIL di appartenenza dello specialista che eroga la prestazione. I costi di funzionamento del poliambulatorio nonché i costi del personale condiviso afferiscono al CRIL SXA5.

[42] Destinato a rilevare i ricavi per le funzioni non tariffate relative al PS e quelli delle prestazioni erogate dal personale di PS dedicato e del personale di guardia. Vengono altresì rilevati i costi del personale dedicato e del personale di guardia secondo il principio che i costi seguono i ricavi (le prestazioni erogate dagli specialisti che dal reparto svolgono attività PS e relativi costi e ricavi sono attribuite al reparto). Il CRIL comprende l'O.B.I.

[43] Accoglie il costo degli anestesisti che lavorano trasversalmente su diversi reparti/servizi: nel modello a tendere il costo degli anestesisti deve essere separato sulla base dell'attività tra i centri presso cui gli anestesisti svolgono attività (es. Rianimazione e terapia intensiva, sale operatorie, algologia). Accoglie anche le prestazioni diagnostiche pre-ricovero svolte dagli anestesisti stessi ed i costi direttamente correlati a tali prestazioni.

Centri di Supporto Sanitari		
ID.	Identificativo Centro	Codifica standard
03	Servizio di pre-ospedalizzazione[44]	SX03
04	Servizio di fisica sanitaria	SX04
05	Servizio necroscopico[45]	SX05
06	Servizio di disinfezione	SX06
07	Servizio di sterilizzazione[46]	SX07
08	COT – Centrale Operativa Territoriale	SX08
09	Centrale operativa 118	SX09
11	Servizio di farmacia[47]	SX11
12	Blocco operatorio[48]	SX12
13	Sale parto	SX13
14	Centri prelievi	SX14
18	Centri di supporto dell'attività riabilitativa[49]	SX18
19	Servizio cartelle cliniche[50]	SX19
23	Unità Valutazione Multidisciplinare (U.V.M.)[51]	SX23
24	Servizio Sociale	SX24
25	Porta unica di accesso ai Servizi Socio - Sanitari (P.U.A.)	SX25
28	Servizio infermieristico[52]	SX28
29	Solventi / Camere interdivisionali a pagamento - spazio fisico[53]	SX29
30	Camera Iperbarica[54]	SX30
31	Sale operatorie dedicate[55]	SX31
33	Servizio Tossicodipendenze[56]	SX33
49	Servizio di rianimazione e terapia intensiva[57]	SX49
50	Unità terapia intensiva coronarica[58]	SX50
73	Terapia intensiva neonatale	SX73
90	Altri Servizi di supporto sanitario[59]	SX90
94	Terapia semi intensiva	SX94
98	Unità interdivisionali di day hospital/day surgery - spazio fisico[60]	SX98
99	Unità interdivisionali di degenza ordinaria - spazio fisico[61]	SX99

[44] Laddove sia stato istituito un circuito di pre-ricovero per i pazienti chirurgici di elezione, questo CRIL ne accoglie i costi complessivi.

[45] Include i costi della camera mortuaria.

[46] Il CRIL dovrebbe essere sempre presente nel caso in cui esistano sale operatorie nel presidio.

[47] Comprende sia magazzino che laboratorio farmaceutico.

[48] Da utilizzare laddove esistano blocchi operatori condivisi tra vari reparti chirurgici. Laddove invece esistano sale operatorie dedicate si veda SX31. Il centro accoglie i costi del personale (infermieri, ausiliari, amministrativi) dedicati alla sala operatoria e i materiali generici consumati non attribuibili direttamente all'UO che ha effettuato l'intervento. Non vanno rilevati i costi dei chirurghi e del materiale specifico (es. protesi) che andranno attribuiti al reparto di provenienza. Il costo degli anestesisti deve essere distinto tra i centri presso cui gli anestesisti stessi svolgono attività (es. Rianimazione e terapia intensiva, sale operatorie, algologia). Una volta rilevati tutti i costi (diretti ed indiretti) della sala operatoria, questi dovranno essere ripartiti sulla base di parametri di ribaltamento (n.interventi, ore utilizzo, ecc.) sulle UO che hanno effettuato l'intervento.

[49] Es. piscina, palestra, etc.

[50] Codifica cartelle cliniche.

[51] Valutazione multidisciplinare/geriatrica/disabilità per l'accesso alla rete dei servizi socio-assistenziali.

[52] Attribuire al CRIL anche eventuali “pool” di infermieri utilizzati per le sostituzioni, nel caso in cui non sia possibile attribuirli direttamente ai centri che beneficiano delle sostituzioni mediante l’utilizzo di % di attribuzione al centro di costo.

[53] Da utilizzare nel caso in cui sia presente uno spazio fisico e risorse (es. infermieri) utilizzate in comune da più reparti che trattano propri pazienti in solvenza nello spazio condiviso in questione. In tal caso i reparti dimettono con proprio codice di dimissione (ricavo attribuito ai reparti finali) e ricevono una quota di costi per l'utilizzo dello spazio condiviso.

[54] Si ritiene prevalente la natura di centro di supporto sebbene il CRIL possa erogare anche prestazioni ambulatoriali.

[55] Si tratta di una vera e propria "sala operatoria" (intesa come luogo fisico) e non di un CdC aziendale che accoglie gli scarichi di beni utilizzati da un reparto finale in sala operatoria. È opportuno che siano adottati gli stessi meccanismi di attribuzione e allocazione dei costi utilizzati per il blocco operatorio, sia per garantire la confrontabilità dei dati che per evidenziare l’incidenza di questo costo sui ricavi dei repartichirurgici.

[56] Da utilizzare per il servizio/UO di coordinamento delle attività dei SerD.

[57] Sono rilevati i ricavi e i costi correlati alle prestazioni di ricovero (pazienti dimessi o transitati) nel reparto con codice disciplina 49, Terapia Intensiva. I costi del personale medico che lavora esclusivamente in Terapia Intensiva non devono essere rilevati nel CRIL Anestesia.

[58] Sono rilevati i ricavi e i costi correlati alle prestazioni di ricovero (pazienti dimessi o transitati) nel reparto con codice disciplina 50-UTIC.

[59] Rientrano in questo gruppo altre tipologie di servizi sanitari presenti nelle singole realtà aziendali e non inclusi nell’elenco precedente.

[60] Da utilizzare nel caso in cui sia presente uno spazio fisico e risorse (es. infermieri) utilizzate in comune da più reparti che trattano propri pazienti in DH nello spazio condiviso in questione. In tal caso i reparti dimettono con proprio codice di dimissione (ricavo attribuito ai reparti finali) e ricevono una quota di costi per l'utilizzo dello spazio condiviso.

[61] Da utilizzare nel caso in cui sia presente uno spazio fisico e risorse (es. infermieri) utilizzate in comune da più reparti che trattano propri pazienti in DO nello spazio condiviso (ad es. unità operative integrate in logica dipartimentale). In tal caso i reparti dimettono con proprio codice di dimissione (ricavo attribuito ai reparti finali) e ricevono una quota di costi per l'utilizzo dello spazio condiviso.

Centri di Supporto Sanitari		
ID.	Identificativo Centro	Codifica standard
A5	Poliambulatorio ospedaliero - spazio fisico[62]	SXA5

Centri alberghieri

I centri alberghieri accolgono tutti i costi che si riferiscono alla gestione dei servizi alberghieri aziendali generalmente comuni a più centri, a prescindere dalla modalità con cui le aziende organizzano i servizi (produzione interna o outsourcing).

In caso di acquisizione dei servizi da fornitori esterni all'Azienda (outsourcing) i CRIL dei centri alberghieri assumono funzione contabile, accogliendo i costi sostenuti per l'acquisizione del servizio "finito" (risultante dalla fattura emessa dal fornitore esterno).

Centri Alberghieri		
ID.	Identificativo Centro	Codifica standard
01	Accettazione ricoveri	AX01
02	Centralino	AX02
03	Servizio di riscaldamento	AX03
04	Elettricità	AX04
05	Servizio telefonia	AX05
06	Cucina e mensa	AX06
07	Lavanderia	AX07
08	Guardaroba	AX08
09	Pulizie	AX09
10	Raccolta rifiuti	AX10
12	Servizio vigilanza, guardiania e portineria	AX12
14	Servizio manutenzione	AX14
15	Cup e cassa	AX15
16	Centrale ossigeno	AX16
17	Facility management	AX17
18	Servizi di ausiliariato	AX18
90	Altri servizi alberghieri	AX90

Servizi generali

Si tratta di centri che comprendono:

- strutture di direzione, di coordinamento, di supporto tecnico o amministrativo che sono comuni a più centri che risultano necessari al funzionamento dell'azienda stessa;
- costi non legati a strutture organizzative che dispiegano la propria utilità nei confronti dell'intera azienda o comunque di una molteplicità di centri.

Tali centri possono essere individuati a più livelli: di azienda, di presidio, di distretto, etc.

Servizi Generali		
ID.	Identificativo Centro	Codifica standard
01	Servizio di trasporto (autoparco)	GX01
02	Servizio assistenza religiosa	GX02
03	Servizio biblioteca	GX03
04	Servizio acquisizione beni e servizi (Provveditorato/Economato)	GX04
05	Servizio affari generali	GX05
06	Servizio affari legali	GX06
07	Servizio attività libera professione intramoenia (ALPI)	GX07
08	Servizio comunicazione, marketing e URP	GX08
09	Servizio contabilità analitica	GX09
10	Servizio formazione e aggiornamento	GX10
11	Servizio gestione patrimonio	GX11
12	Servizio ingegneria clinica	GX12

[62] Si fa riferimento ai costi alberghieri correlati allo "spazio fisico" del Poliambulatorio; in tal caso i ricavi dell'attività ambulatoriale erogata sono attribuiti ai reparti finali cui è attribuito il medico che eroga la prestazione. Da non confondere con DTA5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi Generali		
ID.	**Identificativo Centro**	**Codifica standard**
13	Servizio pianificazione, programmazione e controllo[63]	GX13
14	Servizio prevenzione e protezione aziendale	GX14
15	Servizio economico finanziario (SEF/GEF)	GX15
16	Servizio gestione del personale e delle risorse umane	GX16
17	Servizio sistema informativo e statistico[64]	GX17
18	Servizio tutela privacy	GX18
19	Servizio qualità[65]	GX19
20	Lunghe assenze del personale[66]	GX20
21	Direzione sanitaria[67]	GX21
22	Direzione amministrativa[68]	GX22
23	Direzione scientifica	GX23
24	Direzione generale[69]	GX24
25	Direzione medica di Presidio	GX25
26	Direzione amministrativa di Presidio	GX26
27	Ufficio Controllo interno (o Internal audit)	GX27
28	Altri costi comuni d'azienda[70]	GX28
29	Costi comuni di dipartimento[71]	GX29
30	Ufficio Tecnico	GX30
31	Medico competente – Sorveglianza Sanitaria	GX31
32	Scuole Professionali	GX32
33	Servizio sistemi informatici (o Centro Elaborazione Dati)	GX33
40	Costi comuni di Presidio[72]	GX40
42	Costi comuni di Distretto territoriale[73]	GX42
43	Costi comuni di Dipartimento di Prevenzione[74]	GX43
44	Costi comuni di Salute Mentale[75]	GX44
45	Costi comuni di Veterinaria[76]	GX45
48	Costi comuni di Dipartimento delle Dipendenze[77]	GX48
50	Costi comuni di Stabilimento[78]	GX50
90	Altri servizi generali/amministrativi	GX90

Centri per la gestione della domanda

Si tratta di centri presenti nelle ASL a supporto della funzione di "committenza" di prestazioni che non sono prodotte, ma acquistate da erogatori esterni. In tali centri non è rilevato il costo delle prestazioni acquistate ma il costo sostenuto in termini di "costi interni" (personale, beni, servizi, ammortamenti, etc.).

[63] Da considerare anche per l'UO Controllo di Gestione.

[64] Da considerare nel caso in cui sia presente in Azienda una struttura deputata alla gestione dei flussi informativi.

[65] Comprende i CdC al Risk Management.

[66] È destinato ad accogliere quantità e costi del personale in lunga assenza che, quindi, non vengono conteggiati nell'unità operativa di provenienza per tutto il periodo di assenza dall'attività lavorativa. Da utilizzare anche per personale in "comando out".

[67] Comprende i costi relativi alla segreteria e il Consiglio Sanitari.

[68] Comprende i costi relativi alla segreteria.

[69] Comprende il costo della segreteria, delle eventuali strutture di coordinamento dello staff della DG e delle eventuali altre strutture in staff alla DG non specificamente codificate.

[70] Comprende costi del Collegio sindacale e del Nucleo di valutazione.

[71] Il CRIL accoglie i costi comuni dei dipartimenti funzionali e dei dipartimenti strutturali. Nel caso in cui siano presenti in azienda più dipartimenti ciascuno con costi comuni propri, è necessario utilizzare il contatore creando un CRIL per ciascun dipartimento (ad esempio: Costi comuni dipartimento materno infantile (GX2901), costi comuni dipartimento del farmaco (GX2902), ecc).

[72] Si tratta di costi comuni legati alla dimensione organizzativa, non necessariamente dipendenti da un punto fisico.

[73] Si tratta di costi comuni legati alla dimensione organizzativa, non necessariamente dipendenti da un punto fisico. Comprendono la direzione di distretto.

[74] Si tratta di costi comuni legati alla dimensione organizzativa, non necessariamente dipendenti da un punto fisico. Comprendono la direzione del dipartimento stesso.

[75] Si tratta di costi comuni legati alla dimensione organizzativa, non necessariamente dipendenti da un punto fisico. Comprendono la direzione del dipartimento stesso.

[76] Si tratta di costi comuni legati alla dimensione organizzativa, non necessariamente dipendenti da un punto fisico. Comprendono la direzione del dipartimento stesso.

[77] Si tratta di costi comuni legati alla dimensione organizzativa, non necessariamente dipendenti da un punto fisico. Comprendono la direzione del dipartimento stesso.

[78] Lo stabilimento viene definito come unico oggetto utilizzato per la rilevazione dei costi indiretti. Da utilizzare nel caso in cui sia presente una struttura che abbia costi comuni da ribaltare ai centri finali (ad esempio RSA, Struttura Polifunzionale per la Salute, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centri per la gestione della domanda		
ID.	Identificativo Centro	Codifica standard
01	Servizio assistenza protesica	NN01
02	Servizio assistenza farmaceutica	NN02
03	Servizio ospedalità privata	NN03
04	Servizio specialistica ambulatoriale privata	NN04
05	Servizio ADI	NN05
06	Servizio Medicina di Base/Cure primarie[79]	NN06
07	Servizio Assistenza Riabilitativa	NN07
08	Servizio Assistenza Integrativa	NN08
90	Altri sevizi per la gestione della domanda	NN90

Centri di rilevazione della domanda soddisfatta

Si tratta di centri cui afferiscono le variabili produttive e i costi riguardanti il soddisfacimento della domanda di prestazioni erogate ai proprio assistiti, si tratta di:

- Prestazioni acquistate dall'estero (da erogatori esterni pubblici, privati accreditati - per cui la ASL sostiene quindi costi reali);
- Prestazioni prodotte internamente (ovvero erogate dalle strutture di offerta dell'ASL per gli assistiti della stessa ASL).

I centri per la rilevazione della domanda soddisfatta sono presenti solo nelle ASL.

Al fine di consentire analisi a diversi livelli di dettaglio, i centri di rilevazione della domanda soddisfatta sono definiti: a livelli di ASL (CRIL DOMANDA ASL con codifica NZ00); a livello di distretto (un CRIL per ogni Distretto della Regione con codifica NZ+ il progressivo assegnato a ciascuno dalla normativa regionale[80]).

Di seguito la codifica prevista a livello di ASL.

Centri di rilevazione della domanda soddisfatta		
ID.	Identificativo Centro	Codifica standard
00	Domanda ASL	NZ00

A livello di distretto i due digit corrispondenti all'identificativo del centro devono essere sostituiti con il progressivo assegnato a ciascun distretto.

ID.	Identificativo Centro	Codifica standard
01	Distretto 01 - Ariano Irpino	NZ01
02	Distretto 02 - Monteforte Irpino	NZ02
03	Distretto 03 - S.Angelo dei Lombardi	NZ03
04	Distretto 04 – Avellino	NZ04
05	Distretto 05 – Atripalda	NZ05
06	Distretto 06 – Baiano	NZ06
07	Distretto 07 – Benevento	NZ07
08	Distretto 08 - San Giorgio del Sannio	NZ08
09	Distretto 09 – Montesarchio	NZ09
10	Distretto 10 - Telese Terme	NZ10
11	Distretto 11 - Alto Sannio Fortore	NZ11
12	Distretto 12 – Caserta	NZ12
13	Distretto 13 – Maddaloni	NZ13
14	Distretto 14 – Teano	NZ14
15	Distretto 15 - Piedimonte Matese	NZ15
16	Distretto 16 – Marcianise	NZ16

[79] Comprende CdC relativi a anagrafe assistiti, scelta e revoca, gestione delle convenzioni con medici convenzionati (MMG, PLS, MCA, MET), esenzioni.
[80] Delibera della Giunta Regionale n.320 del 03/07/2012 e successiva Delibera della Giunta Regionale n. 670 del 17/12/2019.

ID.	Identificativo Centro	Codifica standard
17	Distretto 17 – Aversa	NZ17
18	Distretto 18 – Succivo	NZ18
19	Distretto 19 – Lusciano	NZ19
20	Distretto 20 - Casal Di Principe	NZ20
21	Distretto 21 - S. Maria Capua Vetere	NZ21
22	Distretto 22 – Capua	NZ22
23	Distretto 23 – Mondragone	NZ23
24	Distretto 24 - Municipalità 01	NZ24
25	Distretto 25 - Municipalità 10	NZ25
26	Distretto 26 - Municipalità 09	NZ26
27	Distretto 27 - Municipalità 05	NZ27
28	Distretto 28 - Municipalità 08	NZ28
29	Distretto 29 - Municipalità 03	NZ29
30	Distretto 30 - Municipalità 07	NZ30
31	Distretto 31 - Municipalità 02	NZ31
32	Distretto 32 - Municipalità 06	NZ32
33	Distretto 33 - Municipalità 04	NZ33
34	Distretto 34 – Portici	NZ34
35	Distretto 35 – Pozzuoli	NZ35
36	Distretto 36 - Ischia	NZ36
37	Distretto 37 - Giuliano in Campania	NZ37
38	Distretto 38 - Marano di Napoli	NZ38
39	Distretto 39 – Villaricca	NZ39
40	Distretto 40 - Mugnano di Napoli	NZ40
41	Distretto 41 – Frattamaggiore	NZ41
42	Distretto 42 – Arzano	NZ42
43	Distretto 43 – Casoria	NZ43
44	Distretto 44 – Afragola	NZ44
45	Distretto 45 – Caivano	NZ45
46	Distretto 46 – Acerra	NZ46
47	Distretto 47 – Casalnuovo	NZ47
48	Distretto 48 – Mariglianella	NZ48
49	Distretto 49 – Nola	NZ49
50	Distretto 50 – Volla	NZ50
51	Distretto 51 - Pomigliano d'Arco	NZ51
52	Distretto 52 - Palma Campania	NZ52
53	Distretto 53 - Castellamare di Stabia	NZ53
54	Distretto 54 - San Giorgio a Cremano	NZ54
55	Distretto 55 – Ercolano	NZ55
56	Distretto 56 - Torre Annunziata	NZ56
57	Distretto 57 - Torre del Greco	NZ57
58	Distretto 58 – Pompei	NZ58
59	Distretto 59 – Sorrento	NZ59
60	Distretto 60 - Nocera Inferiore	NZ60
61	Distretto 61 - Angri/Scafati	NZ61
62	Distretto 62 - Sarno/Pagani	NZ62
63	Distretto 63 - Cava de Tirreni/Costa d'Amalfi	NZ63
64	Distretto 64 - Eboli/Buccino	NZ64
65	Distretto 65 – Battipaglia	NZ65
66	Distretto 66 – Salerno	NZ66
67	Distretto 67 - Mercato San Severino	NZ67
68	Distretto 68 - Giffoni Valle Piana	NZ68
69	Distretto 69 - Capaccio/Roccadaspide	NZ69
70	Distretto 70 - Vallo della Lucania/Agropoli	NZ70
71	Distretto 71 – Sapri	NZ71
72	Distretto 72 - Sala Consilina/Polla	NZ72
73	Distretto 73 – Capri	NZ73

È altresì presente un Centro di Rilevazione ad hoc, con funzione contabile, in cui rilevare ricavi (e costi) per le prestazioni erogate da privati per assistiti[81] di altre ASL/Regioni e regolate dall'ASL (in mobilità attiva infraregionale ed extraregionale).

[81] Per assistenza ospedaliera, ambulatoriale, farmaceutica, ecc

Centri di rilevazione della domanda soddisfatta		
ID.	Identificativo Centro	Codifica standard
AA	Attività in mobilità attiva erogate da strutture private	NZAA

Per i CRIL relativi alla domanda soddisfatta la valorizzazione del campo relativo al punto fisico prevede l'utilizzo del codice "000"

Delibera della Giunta Regionale n. 78 del 24/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 5 - Accreditamento ist.le strutt. sanitarie e socio-sanitarie pubb. e private

Oggetto dell'Atto:

RICOVERI OSPEDALIERI CODICE DISCIPLINA 28 E CODICE DISCIPLINA 75. DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a) l'art. 15 comma 15 del Decreto Legge 95/12 (come modificato dalla legge di conversione n. 135/2012, in deroga alla procedura prevista dall'art. 8 sexies, comma 5 del D. lgs 502/92, stabilisce che il Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, sentita la Conferenza permanente Stato regioni, determina con proprio decreto le tariffe massime che le regioni e le province autonome possono corrispondere alle strutture accreditate per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera e ambulatoriale a carico del S.S.N;

b) il Decreto del Ministero della Salute del 18 ottobre 2012, rubricato *"Remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza medica post-acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale",* nel dare attuazione alle disposizioni di cui al citato Decreto Legge n. 95 del 2012, ha determinato le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, di assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza medica post acuzie;

c) il succitato D.M. 18.10.2012, nel far riferimento all'art. 15, comma 17 del D.L. 95/2012, prevede che *"Gli importi tariffati, fissati dalle singole regioni, superiori alle tariffe massime di cui al comma 15 restano a carico dei bilanci regionali. Tale disposizione si intende comunque rispettata dalle regioni per le quali il tavolo di verifica degli adempimenti, istituito ai sensi dell'art. 12 dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 23 marzo 2005, abbia verificato il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del settore sanitario, fatto salvo quanto specificatamente previsto per le regioni che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'art. 1, comma 180 della legge 3° dicembre 2004 n.311 e successive modificazioni su un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del servizio sanitario regionale, per le quali le tariffe massime costituiscono limite invalicabile";*

d) il decreto del Commissario ad Acta n. 32 del 27 marzo 2013, nel recepire il decreto emanato il 18 ottobre 2012 dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, rubricato: "*Remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale*" (pubblicato in GU n. 23 del 28/1/2013) ha rinviato a successivi provvedimenti l'aggiornamento delle tariffe per i ricoveri dei pazienti in post-acuzie nei reparti con codici ospedalieri disciplina 28 Unità spinale e disciplina 75 Neuro riabilitazione, e nelle more confermava il vigente regime tariffario;

e) con decreto del Commissario ad Acta n. 14 del 16.02.2015 si è stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, i ricoveri nelle discipline di cui ai codici ospedalieri 28 Unità spinale e 75 Neuro riabilitazione, all'IRCCS Maugeri di Telese (BN) sono remunerati con il 90% (*novanta per cento*) della tariffa massima nazionale, approvata dal DM 18/10/2012;

f) il D.M. 5 agosto 2021 ha definito i criteri di appropriatezza dell'accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedaliera, comprese le discipline cod. 28 e 75, prevedendo un periodo di sperimentazione della durata di un anno a seguito dell'adozione della scheda di dimissione ospedaliera-SDO riabilitativa da parte del Ministero della Salute e dell'adeguamento dei sistemi informatici regionali;

g) il D.M. 26 settembre 2023 n. 165 "*Regolamento recante modificazioni e integrazioni al regolamento recante norme concernenti l'aggiornamento della disciplina del flusso informativo sui dimessi dagli istituti di ricovero pubblici e privati*" ha introdotto la "*SDO riabilitativa*" per i ricoveri effettuati presso reparti relativi alle discipline codici 28, 56, 75, allo scopo di fornire una migliore descrizione del ricovero riabilitativo e di rappresentarne il prodotto assistenziale anche in termini di esito;

h) l'art. 4 del citato D.M. n. 165/2023 stabilisce che "*a partire dal 1 gennaio 2024, il conferimento dei dati riportati al comma 1, nelle modalità e nei contenuti del presente decreto, è ricompreso fra gli adempimenti cui sono tenute le regioni e le province autonome ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 23 marzo 2005*";

Premesso altresì che:

a) con il Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, approvato con Decreto del Commissario ad acta n. 103 del 28.12.2018, ai fini del potenziamento dell'attività riabilitativa in regime di ricovero, in Regione Campania sono stati programmati i posti letto pubblici e privati per le seguenti discipline post acuzie:
   1) lungodegenza ospedaliera (disciplina codice 60);
   2) recupero e riabilitazione funzionale (codice disciplina 56);
   3) neuro riabilitazione (codice disciplina 75);
   4) Unità spinale (codice disciplina 28);
b) al punto 6.4.3 del suddetto Decreto commissariale, intitolato "*La rete dell'alta specialità riabilitativa",* la Regione Campania ha programmato i posti letto per l'alta specialità riabilitativa, in funzione dei nuovi criteri declinati nel DM 70/2015 (superando il DCA n.77/2013 e riprogrammando la rete dell'alta specialità riabilitativa), prevedendo la collocazione dei posti letto prevalentemente in presidi ospedalieri sede di Dipartimento di Emergenza Urgenza e Accettazione - DEA di I o II livello ovvero nei presidi ospedalieri ad indirizzo riabilitativo;
c) il fabbisogno di posti letto ospedalieri cod. 75 e cod. 28 veniva definito, rispettivamente, in 150 p.l. (compreso un Centro Risvegli) per il cod. 75 e n.60 p.l. per il cod. 28;
d) con delibera di Giunta regionale n.101 del 07/03/2023, ad aggiornamento e in sostituzione del documento di pari oggetto allegato alla delibera di Giunta regionale 165/2022, sono stati approvati, tra l'altro, i nuovi requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle strutture ospedaliere con posti letto di codice disciplina 28 (destinati a soggetti affetti da mielolesione) e codice disciplina 75 (destinati a soggetti affetti da grave cerebrolesione acquisita);
e) con il Decreto dirigenziale n.196/2023 è stata approvata la procedura per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio per l'attività ospedaliera per il codice 75;

Considerato che

a) la giurisprudenza amministrativa *(ex pluribus,* Cons. di Stato, sez. III, n. 1582/2014; Cons. di Stato, sez V, n. 5847/2008; TAR Lazio, Roma, sez. III, n. 1911/07, che richiama, tra l'altro, Cons. di Stato, sez. V, n. 499/2003) ha rappresentato come la fissazione dei tetti di spesa costituisca oggetto di atto autoritativo di esclusiva competenza regionale e rappresenti un preciso e ineludibile obbligo dettato da insopprimibili esigenze di equilibrio finanziario e di razionalizzazione della spesa pubblica;
b) la stessa giurisprudenza amministrativa ha recentemente precisato che: "(...) *Alle Regioni è stato pertanto affidato il compito di adottare determinazioni di natura autoritativa e vincolante in tema di limiti alla spesa sanitaria, in coerenza con l'esigenza che l'attività dei vari soggetti operanti nel sistema sanitario si svolga nell'ambito di una pianificazione finanziaria. Alla stregua di detta disciplina spetta ad un atto autoritativo e vincolante di programmazione regionale, e non già ad una fase concordata e convenzionale, la fissazione del tetto massimo annuale di spesa sostenibile con il fondo sanitario per singola istituzione o per gruppi di istituzioni, nonché la determinazione dei preventivi annuali delle prestazioni"* (Cons. Stato, Adun. Plen., 3/2012);

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019, è cessato il mandato commissariale ma la Regione Campania, pur essendo rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nello stesso, è ancora sottoposta alla disciplina dei Piani di Rientro, che proseguono attraverso i Programmi Operativi, sicché permangono le esigenze al rispetto e accettazione dei vincoli di spesa essenziali in un regime di Piano di Rientro per cui le tariffe massime di cui al DM 18.10.2012 costituiscono per la Regione Campania limite invalicabile;
b) il suddetto D.M. 18.10.2012, all'allegato 2, stabilisce la tariffa massima giornaliera per i ricoveri per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, di assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza medica post acuzie;
c) come sopra rappresentato, con decreto del Commissario ad Acta n. 14 del 16.02.2015 si è stabilito che i ricoveri nelle discipline di cui ai codici 28 e 75, all'IRCCS Maugeri di Telese (BN) sono remunerati con il 90% (novanta per cento) della tariffa massima nazionale, approvata dal DM 18/10/2012;
d) la DGRC n. 621/2020, all'Allegato C, dopo aver effettuato la ricognizione delle tariffe di ricovero ospedaliero vigenti in Campania per la remunerazione delle strutture sanitarie pubbliche e private, ha elevato ad almeno il 90% della tariffa massima nazionale anche la remunerazione a carico del Servizio Sanitario Nazionale dei ricoveri erogati dalle strutture ospedaliere private;

e) occorre stabilire, per la generalità dei casi ed analogamente a quanto già stabilito per l'IRCSS Maugeri, nella misura del 90% della tariffa massima giornaliera di cui al D.M. 18.10.2012 gli importi tariffari per le strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate per l'assistenza ospedaliera di cui ai predetti codici disciplina 28 (Unità Spinale) e 75 (Neuroriabilitazione);

RITENUTO

a) di dover stabilire, per la generalità dei casi, nella misura del 90% della tariffa massima giornaliera di cui al D.M. 18.10.2012 gli importi tariffari per l'assistenza ospedaliera per i pazienti che necessitano di interventi di cui ai codici disciplina 28 (Unità spinale) e disciplina 75 (Neuro riabilitazione), ricoverati presso tutte le strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate con il SSR per le predette discipline;
b) di dover applicare la predetta tariffa subordinatamente all'avvenuta verifica del possesso e della permanenza dei requisiti di cui alla DGRC n. 101/2023, che, ove non già svolta, dovrà avvenire entro e non oltre il 30.06.2025 da parte delle Aziende sanitarie territorialmente competenti;
c) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti conseguenti all'attuazione del presente provvedimento;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di stabilire, per la generalità dei casi, nella misura del 90% della tariffa massima giornaliera di cui al D.M. 18.10.2012 gli importi tariffari per l'assistenza ospedaliera per i pazienti che necessitano di interventi di cui ai codici disciplina 28 (Unità spinale) e disciplina 75 (Neuro riabilitazione), ricoverati presso tutte le strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate con il SSR per le predette discipline;
2. di applicare la predetta tariffa subordinatamente all'avvenuta verifica del possesso e della permanenza dei requisiti di cui alla DGRC n. 101/2023, che, ove non già svolta, dovrà avvenire entro e non oltre il 30.06.2025 da parte delle Aziende sanitarie territorialmente competenti;
3. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti conseguenti all'attuazione del presente provvedimento;
4. di inviare la presente Delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alle Aziende Sanitarie della Campania e a So.Re.Sa. S.p.A., all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 80 del 24/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 13 - Vigilanza contabile,amm.va,percorsi attuativi certificabilità bilanci AASS

Oggetto dell'Atto:

NOMENCLATORE TARIFFARIO REGIONALE E RELATIVO CATALOGO DELL'ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE AI SENSI DEL DPCM 12 GENNAIO 2017. ULTERIORI DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 377 del 3 febbraio 1998 ha approvato il "Nomenclatore tariffario - Approvazione linee guida";
b. con D.G.R. n. 378 del 03/02/1998 è stato approvato il Nomenclatore Tariffario delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, di diagnostica strumentale e di laboratorio ai sensi del DM 22 luglio 1996;
c. la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 2108 del 31 dicembre 2008 ha approvato l'elenco delle "Prestazioni contrassegnate dalla lettera "R" ex D.M. n.150 del 22 luglio 1996";
d. con Decreto commissariale n. 40 del 13/07/2010 sono state apportate integrazioni e rettifiche alle "Prestazioni contrassegnate dalla lettera "R" ex D.M. n.150 del 22 luglio 1996" di cui alla DGRC n. 2108 del 31/12/2008;
e. con Decreto commissariale n. 15 del 02/03/2011 sono state apportate ulteriori integrazioni e rettifiche alle "Prestazioni contrassegnate dalla lettera "R" ex D.M. n.150 del 22 luglio 1996" di cui alla D.G.R. n. 2108 del 31/12/2008;
f. con i Decreti Commissariali n. 32 del 27/03/2013 e n. 53 del 03/06/2013, si è preso atto delle tariffe massime nazionali approvate dal D.M. 18/10/2012;
g. con la D.G.R. n. 431 del 24/09/2015 è stato approvato il Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali in attuazione del DM 02/11/2011 e del DL 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221;
h. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante: "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*, include il nuovo nomenclatore dell'assistenza specialistica ambulatoriale, che agli articoli 15 e 16, con il correlato Allegato 4, riporta l'elenco delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale garantite dal Servizio sanitario nazionale;
i. con i Decreti Dirigenziali n. 21 del 09/06/2017, n. 12 del 21/01/2020, n. 421 del 09/11/2022, la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale ha approvato le revisioni del catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali;
j. il DM 23 giugno 2023 del Ministero della Salute, recante: "*Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica*", in attuazione dell'articolo 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, ha determinato le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, precisando che gli importi tariffari, fissati dalle singole regioni, superiori alle tariffe massime di cui al decreto restano a carico dei bilanci regionali. Sul punto, richiama quanto previsto per le regioni che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e successive modificazioni su un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, per le quali le tariffe massime costituiscono un limite invalicabile;
k. con la D.G.R. n. 799 del 29.12.2023 si è recepito l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, in attuazione del DPCM 12 gennaio 2017 e ss.mm.ii., ed approvato il nuovo Nomenclatore Regionale ed il relativo Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale;
l. il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 25 novembre 2024, ha approvato la definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica;
m. la D.G.R. n. 660 del 26.11.2024, in attuazione dei provvedimenti del Ministero della salute, ha approvato, tra l'altro:
    m.1) l'aggiornamento del Nomenclatore tariffario regionale e del relativo Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017;
    m.2) l'aggiornamento della procedura prescrittiva ed erogativa delle prestazioni specialistiche di medicina fisica e riabilitativa per le patologie semplici con definizione profili riabilitativi, ad aggiornamento ed integrazione del DCA n. 64/2011 "PR – Profili riabilitativi";
    m.3) le nuove codifiche delle prestazioni di genetica "Prestazioni di Genetica" e delle relative patologie/condizioni di erogabilità;

m.4) le nuove codifiche delle prestazioni di diabetologia “Prestazioni di Diabetologia”;

n. la D.G.R. n. 757 del 27.12.2024 ha approvato l’assegnazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa delle strutture sanitarie private accreditate per l’assistenza specialistica ambulatoriale;

o. nella *Relazione Illustrativa e Metodologica* a supporto del citato DM 25 novembre 2024, il Ministero della Salute evidenzia che, come attività preliminare del Gruppo di Lavoro della Specialistica Ambulatoriale relativamente alla costruzione del Sistema informativo, è stato individuato un sistema di classificazione omogeneo ed univoco per livello di dettaglio delle descrizioni delle prestazioni contenute nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale: “*Il sistema di raggruppamento scelto è quello messo a punto da Fadda e Repetto per la Regione Emilia-Romagna e conosciuto con l’acronimo FA-RE. Esso ha la caratteristica saliente di discriminare le prestazioni basandosi sul criterio dell’omogeneità di processo ed appartenenza a gruppi omogenei di tecnologie utilizzate per l’erogazione delle prestazioni. … La classificazione FA.RE, difatti, definisce le classi secondo criteri orientati all’omogeneità dei costi (es. tecnologie, mix dei fattori produttivi utilizzati, tipo/quantità di materiali consumati, durata, volumi prodotti/erogati per tipo di struttura erogatrice, etc.)*”;

p. la medesima classificazione è stata utilizzata a fini di programmazione sanitaria nella istruttoria del documento: “*Aggiornamento del Fabbisogno Regionale di Prestazioni Sanitarie di Assistenza Specialistica Ambulatoriale per gli anni 2024 E 2025 – Obiettivi di Produzione di Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale per le Aziende Sanitarie Pubbliche per il biennio 2024-2025*”, approvato dalla Giunta regionale con la delibera n. 420 del 06.08.2024;

q. il sistema di aggregazione FA-RE attribuisce in maniera sistematica ed univoca ogni prestazione ad uno specifico raggruppamento, individuando così cinque grandi tipologie di prestazioni (Visite, Diagnostica, Laboratorio, Terapeutiche, Riabilitazione), alle quali è stata aggiunta un’ulteriore branca dedicata ai PACC; ciascuna di queste categorie è, poi, diversificata in ulteriori sottogruppi specifici, creando una struttura “*ad albero*” (v. Allegato n. 1, pag. 69 - *LEGENDA Branche FA-RE*);

PRESO ATTO, dall’istruttoria dei competenti Uffici, che

a. con l’entrata in vigore della citata D.G.R. n. 660 del 26/11/2024, risulta radicalmente modificata la struttura del nomenclatore tariffario previgente, determinando un impatto di natura sia clinico assistenziale che tecnico informatico, generato:
   a.1) dalla sostanziale modifica di gran parte dei codici delle prestazioni sanitarie;
   a.2) dall’introduzione di numerosi nuovi codici di prestazioni, di contenuto clinico-assistenziale spesso differente rispetto a quelli previgenti;
   a.3) dall’assenza della classificazione per settore specialistico delle prestazioni della branca di laboratorio;

b. si sono verificate fin dall’entrata in vigore delle nuove codifiche, criticità di natura applicativa e difficoltà nell’uso, nella classificazione clinico sanitaria e nella transcodifica dei nuovi codici di prestazione;

c. dai controlli, di natura tecnico formale effettuati dai sistemi informatici integrati delle aziende sanitarie, è scaturita la pressoché totale non accettazione della produzione trasmessa dalle strutture accreditate private causata dalla mancata riconduzione ed associazione delle nuove prestazioni ai Settori specializzati dei laboratori di analisi;

d. si è riscontrata l’impossibilità, da parte delle aziende sanitarie, di procedere alla liquidazione e al pagamento delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture accreditate private;

e. al fine di avere raggruppamenti omogenei di prestazioni, è stata applicata la logica della classificazione FA-RE per tutte le prestazioni contenute nel Catalogo regionale della specialistica ambulatoriale, come da documento Allegato n. 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

f. per superare le criticità rilevate dalle aziende sanitarie e dalle Associazioni di categoria delle strutture sanitarie, mediante l’individuazione completa dell’associazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale ai settori in cui sono accreditati i laboratori di analisi (Laboratori generali di base e Laboratori specializzati, ai sensi della DGRC n. 7301/2001 e s.m.i.), come da documento Allegato n. 2 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, sono stati predisposti, con l’ausilio di esperti clinici, all’uopo individuati dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, così come previsto dalla DGRC n. 660/2024, i documenti tecnici;

g. la citata delibera della Giunta regionale n. 757/2024 ha stabilito che dal 2025 i limiti di spesa assegnati ai Laboratori di Analisi privati accreditati sono suddivisi nei seguenti due raggruppamenti:

g.1) Budget per tutte le prestazioni di Laboratorio di base e/o specializzato, ad esclusione di quelle elencate nell'Allegato n. 3 alla medesima delibera;

g.2) Budget per le prestazioni di Laboratorio elencate nell'Allegato n. 3 alla medesima delibera, afferenti ai seguenti raggruppamenti della classificazione FA-RE: L59: Microbiologia / Virologia non di base, L60: Anatomia ed Istologia patologica, L70: Genetica/Citogenetica;

e, in via provvisoria, ha stabilito che il limite di spesa 2025 delle prestazioni elencate nel suddetto Allegato n. 3 sarà pari per ciascun Laboratorio privato accreditato al limite di spesa complessivo, assegnato per l'esercizio 2024, relativo all'insieme delle prestazioni che nel precedente nomenclatore erano contrassegnate dalla lettera "R", elencate nella Sezione III - Allegato n. 9 al DCA n. 10/2020, salvo le ulteriori modifiche stabilite nel paragrafo 5. *Limiti di spesa definitivi per l'esercizio 2024 e provvisori per l'esercizio 2025* dell'Allegato A - *Relazione Tecnica* alla DGRC n. 757/2024;

h. le prestazioni contrassegnate dalla lettera "R", elencate nella Sezione III - Allegato n. 9 al DCA n. 10/2020, erano n° 116, riconducibili alle seguenti classificazioni FA-RE:
   - n° 60 afferenti alla Genetica/Citogenetica;
   - n° 26 afferenti alla Chimica Clinica;
   - n° 16 afferenti alla Microbiologia/Virologia;
   - n° 13 afferenti alla Immunoematologia e trasfusionale e Ematologia/coagulazione;
   - n° 1 afferente alla Anatomia ed istologia patologica;

i. l'Allegato n. 3 alla D.G.R. n. 757/2024, invece, è stato definito inserendo tutte le prestazioni, rientranti nelle seguenti aggregazioni della classificazione FA-RE, costituite da gruppi omogenei di prestazioni aventi generalmente tariffa unitaria medio-alta:
   - L59: Microbiologia/virologia non di base (n° 132 prestazioni);
   - L60: Anatomia ed istologia patologica (n° 77 prestazioni);
   - L70: Genetica/Citogenetica (n° 99 prestazioni con n° 1378 declinazioni da Catalogo);

l. per quanto evidenziato precedentemente, i due elenchi di prestazioni di Laboratorio di Analisi, soggette ad una separata partizione dei tetti di spesa:
   - prestazioni "R", elencate nella Sezione III - Allegato n. 9 al DCA n. 10/2020;
   - prestazioni di cui all'Allegato n. 3 alla DGRC n. 757/2024,

   non sono interamente sovrapponibili, a causa della introduzione di nuove prestazioni, della soppressione di diverse prestazioni che, invece, erano presenti nel DM 18.10.2012, e delle modifiche intervenute nella attribuzione della lettera "R" tra il nuovo e il vecchio nomenclatore;

m. pertanto, si è verificato che diversi Laboratori di Analisi privati, dotati dei requisiti di accreditamento idonei per effettuare le prestazioni di Microbiologia/virologia e di Anatomia ed istologia patologica, incluse nell'Allegato n. 3 alla D.G.R. n. 757/2024, essendo prive di un tetto di spesa pregresso per le prestazioni "R" e/o avendolo in misura molto bassa, sia pure in misura generalmente marginale, si trovano ora nella impossibilità o difficoltà ad erogare tali prestazioni, per mancanza o incapienza del separato tetto di spesa 2025;

n. la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha elaborato le: "*Disposizioni in materia di tetti di spesa 2025 dei Laboratori di Analisi*" al presente provvedimento, che formano l'Allegato n. 3 alla presente delibera;

RITENUTO, di dover

a. approvare l'Allegato n. 1 alla presente delibera – con le relative LEGENDE - che, al fine di ottenere raggruppamenti omogenei, utili per la programmazione sanitaria, assegna a tutte le prestazioni contenute nel Catalogo regionale della specialistica ambulatoriale la branca individuata applicando la logica della classificazione cd. FA-RE, in conformità alla metodologia utilizzata dal Ministero della Salute nella *Relazione Illustrativa e Metodologica* a supporto del DM 25 novembre 2024, citato in premessa;
b. approvare l'associazione delle prestazioni LEA di specialistica ambulatoriale ai settori specializzati dei laboratori di analisi, come da documento che costituisce l'Allegato n. 2 al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
c. approvare l'Allegato n. 3: "*Disposizioni in materia di tetti di spesa 2025 dei Laboratori di Analisi*", che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
d. stabilire che, al fine di superare le criticità rilevate nella introduzione del nuovo nomenclatore della specialistica ambulatoriale, nonché di evitare disagi per l'utenza e ritardi nei pagamenti dovuti alle strutture sanitarie private accreditate, le Aziende Sanitarie e la So.Re.Sa. S.p.A., ciascuna per quanto di propria competenza, dovranno provvedere alla immediata applicazione

della presente delibera, completando tutte le implementazioni informatiche necessarie per assicurare l'ordinata e regolare gestione dei flussi informativi e dei controlli sulla produzione sanitaria realizzata dalle strutture accreditate private;

e. demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., l'aggiornamento e l'ottimizzazione dei documenti tecnici che si approvano con la presente delibera, provvedendo con proprio decreto anche ad eventuali modifiche e fermo restando che gli importi delle tariffe rimangono di esclusiva competenza della Giunta regionale.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di **APPROVARE** l'Allegato n. 1 alla presente delibera – con le relative LEGENDE - che, al fine di ottenere raggruppamenti omogenei, utili per la programmazione sanitaria, assegna a tutte le prestazioni contenute nel Catalogo regionale della specialistica ambulatoriale la branca individuata applicando la logica della classificazione cd. FA-RE, in conformità alla metodologia utilizzata dal Ministero della Salute nella *Relazione Illustrativa e Metodologica* a supporto del DM 25 novembre 2024, citato in premessa;
2. di **APPROVARE** l'associazione delle prestazioni LEA di specialistica ambulatoriale ai settori specializzati dei laboratori di analisi, come da documento che costituisce l'Allegato n. 2 al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di **APPROVARE** l'Allegato n. 3: "*Disposizioni in materia di tetti di spesa 2025 dei Laboratori di Analisi*", che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di **STABILIRE** che, al fine di superare le criticità rilevate nella introduzione del nuovo nomenclatore della specialistica ambulatoriale, nonché di evitare disagi per l'utenza e ritardi nei pagamenti dovuti alle strutture sanitarie private accreditate, le Aziende Sanitarie e la So.Re.Sa. S.p.A., ciascuna per quanto di propria competenza, dovranno provvedere alla immediata applicazione della presente delibera, completando tutte le implementazioni informatiche necessarie per assicurare l'ordinata e regolare gestione dei flussi informativi e dei controlli sulla produzione sanitaria realizzata dalle strutture accreditate private;
5. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., l'aggiornamento e l'ottimizzazione dei documenti tecnici che si approvano con la presente delibera, provvedendo con proprio decreto anche ad eventuali modifiche e fermo restando che gli importi delle tariffe rimangono di esclusiva competenza della Giunta regionale;
6. di **INVIARE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;
7. di **INVIARE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Assessore regionale al Bilancio e al finanziamento del servizio sanitario regionale, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alla So.Re.Sa. S.p.A. e ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
02.39.1	PUNTURA DI RESERVOIR CRANICO PER DELIQUORAZIONE	02391.001	PUNTURA DI RESERVOIR CRANICO PER DELIQUORAZIONE	14	Neurochirurgia									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
02.93.1	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE ENCEFALICONon associabile a Visita neurologica di controllo 89.01.C	02931.001	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE ENCEFALICONon associabile a Visita neurologica di controllo 89.01.C	15	Neurologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
02.95	RIMOZIONE DI TRAZIONE TRANSCRANICA O DISPOSITIVO DI HALO	02950.001	RIMOZIONE DI TRAZIONE TRANSCRANICA O DISPOSITIVO DI HALO	15	Neurologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
03.31	RACHICENTESI	03310.001	RACHICENTESI	15	Neurologia	14	Neurochirurgia							T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
03.8	INIEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione endorachide di antiblastici. Incluso farmaco	03800.001	INIEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione endorachide di antiblastici. Incluso farmaco	15	Neurologia	18	Oncologia							T11	Chemioterapia
03.91.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE CON POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERIDURALE [Catetere temporaneo, con pompa infusore, con tunnel sottocutaneo] Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento. Incluso farmaco. Non associabile a 03.91.2, 03.99.1, 86.06, 86.07	03911.001	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE CON POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERIDURALE [Catetere temporaneo, con pompa infusore, con tunnel sottocutaneo] Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento. Incluso farmaco. Non associabile a 03.91.2, 03.99.1, 86.06, 86.07	01	Anestesia/Analgesia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
03.91.2	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE IN PORTATORE DI CATETERE PERIDURALE [RIFORNIMENTO]. Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento Non associabile a 03.91.1. Incluso farmaco	03912.001	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE IN PORTATORE DI CATETERE PERIDURALE [RIFORNIMENTO]. Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento Non associabile a 03.91.1. Incluso farmaco	01	Anestesia/Analgesia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
03.92	INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione intratecale [endorachide]. Escluso: Iniezione di liquido di contrasto per mielogramma, Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8). Incluso farmaco	03920.001	INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione intratecale [endorachide]. Escluso: Iniezione di liquido di contrasto per mielogramma, Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8). Incluso farmaco	14	Neurochirurgia	01	Anestesia/Analgesia							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
03.93.1	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE SPINALE	03931.001	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE SPINALE	15	Neurologia	01	Anestesia/Analgesia	12	Medicina fisica e riabilitazione					T90	Altre prestazioni Terapeutiche
03.96.1	BLOCCO PERCUTANEO PARAVERTEBRALE DELLE FACCETTE ARTICOLARI	03961.001	BLOCCO PERCUTANEO PARAVERTEBRALE DELLE FACCETTE ARTICOLARI	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione	01	Anestesia/Analgesia	08	Diagnostica per Immagini			T90	Altre prestazioni Terapeutiche
03.96.2	BLOCCO DELLE FACCETTE ARTICOLARI VERTEBRALI CON ANESTETICI LOCALI. A GUIDA RADIOLOGICA O ECOGRAFICA. Intero trattamento	03962.001	BLOCCO DELLE FACCETTE ARTICOLARI VERTEBRALI CON ANESTETICI LOCALI. A GUIDA RADIOLOGICA O ECOGRAFICA. Intero trattamento	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione	01	Anestesia/Analgesia	08	Diagnostica per Immagini			T90	Altre prestazioni Terapeutiche
03.99.1	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO PERIDURALE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	03991.001	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO PERIDURALE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	14	Neurochirurgia	01	Anestesia/Analgesia							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
04.07.1	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI. Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo periferico (o di relativa lesione). Asportazione di neuroma periferico. Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1)	04071.001	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI. Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo periferico (o di relativa lesione). Asportazione di neuroma periferico. Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1)	15	Neurologia	14	Neurochirurgia	19	Ortopedia					T50	Chirurgia Ambulatoriale
04.11.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI	04111.001	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI	14	Neurochirurgia	08	Diagnostica per Immagini							D30	Biopsia
04.12	BIOPSIA A CIELO APERTO DEI NERVI PERIFERICI	04120.001	BIOPSIA A CIELO APERTO DEI NERVI PERIFERICI	14	Neurochirurgia	08	Diagnostica per Immagini							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	04430.001	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE POLSO DX. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	14	Neurochirurgia	19	Ortopedia							P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	04430.002	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE POLSO SX. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	14	Neurochirurgia	19	Ortopedia							P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	04440.001	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE PIEDE DX. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	15	Neurologia	14	Neurochirurgia	19	Ortopedia					P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	04440.002	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE PIEDE SX. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	15	Neurologia	14	Neurochirurgia	19	Ortopedia					P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
04.49	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CUBITALE, DI SCIATICO POPLITEO ESTERNO (SPE) AL CAPITELLO PERONEALE Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	04490.001	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CUBITALE, DI SCIATICO POPLITEO ESTERNO (SPE) AL CAPITELLO PERONEALE.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	15	Neurologia	14	Neurochirurgia							T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
04.81.1	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA. Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento. Incluso: eventuale guida ecografica	04811.001	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DEL GANGLIO DI GASSER	01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
04.81.1	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA. Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento. Incluso: eventuale guida ecografica	04811.002	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DELLE FACCETTE ARTICOLARI	01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
04.81.1	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA. Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento. Incluso: eventuale guida ecografica	04811.003	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DI NERVO PERIFERICO	01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
04.81.2	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco degli intercostali e di altre vie nervose, Infiltrazioni paravertebrali e punti trigger. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento	04812.001	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco degli intercostali e di altre vie nervose, Infiltrazioni paravertebrali e punti trigger. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento	01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione					T90	Altre prestazioni Terapeutiche
04.93	RIMOZIONE DI NEUROSTIMOLATORE DEI NERVI PERIFERICI	04930.001	RIMOZIONE DI NEUROSTIMOLATORE DEI NERVI PERIFERICI	01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	05310.001	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INF DX	01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	14	Neurochirurgia					T90	Altre prestazioni Terapeutiche
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	05310.002	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INF SX	01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	14	Neurochirurgia					T90	Altre prestazioni Terapeutiche
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	05310.003	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUP DX	01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	14	Neurochirurgia					T90	Altre prestazioni Terapeutiche
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	05310.004	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUP SX	01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	14	Neurochirurgia					T90	Altre prestazioni Terapeutiche
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	05310.005	INIEZ ANEST NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA BLOCCO REGION	01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	14	Neurochirurgia					T90	Altre prestazioni Terapeutiche
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	05310.006	BLOCCO GANGLIO CELIACO	01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	14	Neurochirurgia					T90	Altre prestazioni Terapeutiche
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	05310.007	BLOCCO GANGLIO STELLATO	01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	14	Neurochirurgia					T90	Altre prestazioni Terapeutiche
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	05310.008	BLOCCO SIMPATICO LOMBARE	01	Anestesia/Analgesia	15	Neurologia	14	Neurochirurgia					T90	Altre prestazioni Terapeutiche
05.32	INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI. Incluso farmaco	05320.001	INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI. Incluso farmaco	15	Neurologia	14	Neurochirurgia							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
06.01	AGOASPIRAZIONE/DRENAGGIO ECOGUIDATI NELLA REGIONE TIROIDEA	06010.001	AGOASPIRAZIONE/DRENAGGIO ECOGUIDATI NELLA REGIONE TIROIDEA	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia					T50	Chirurgia Ambulatoriale
06.01.1	AGOASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA	06011.001	AGOASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA	03	Chirurgia generale	09	Endocrinologia							D30	Biopsia
06.11.2	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA TIROIDE	06112.001	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA TIROIDE	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia					D30	Biopsia
06.98.1	ALCOLIZZAZIONE ECOGUIDATA DEI NODULI TIROIDEI	06981.001	ALCOLIZZAZIONE ECOGUIDATA DEI NODULI TIROIDEI	03	Chirurgia generale	09	Endocrinologia	08	Diagnostica per immagini					T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.01	INCISIONE DELLA PALPEBRA. Incluso: Incisione di ascesso palpebrale	08010.001	INCISIONE DELLA PALPEBRA DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.01	INCISIONE DELLA PALPEBRA. Incluso: Incisione di ascesso palpebrale	08010.002	INCISIONE DELLA PALPEBRA SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.02	APERTURA DI BLEFARORRAFIA Cantorrafia,Tarsorrafia	08020.001	APERTURA DI BLEFARORRAFIA DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.02	APERTURA DI BLEFARORRAFIA Cantorrafia,Tarsorrafia	08020.002	APERTURA DI BLEFARORRAFIA SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.11	BIOPSIA DELLA PALPEBRA	08110.001	BIOPSIA DELLA PALPEBRA OCCHIO DX	16	Oculistica									D30	Biopsia
08.11	BIOPSIA DELLA PALPEBRA	08110.002	BIOPSIA DELLA PALPEBRA OCCHIO SX	16	Oculistica									D30	Biopsia
08.21	ASPORTAZIONE DI CALAZIO	08210.001	ASPORTAZIONE DI CALAZIO OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.21	ASPORTAZIONE DI CALAZIO	08210.002	ASPORTAZIONE DI CALAZIO OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.22	ASPORTAZIONE DI LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA Asportazione di verruca, papilloma, cisti, porro, condiloma. Incluso: asportazione punti di sutura palpebrale e stent vie lacrimali	08220.001	ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.22	ASPORTAZIONE DI LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA Asportazione di verruca, papilloma, cisti, porro, condiloma. Incluso: asportazione punti di sutura palpebrale e stent vie lacrimali	08220.002	ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma	08230.001	ASPORT LESIONE MAGG DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma	08230.002	ASPORT LESIONE MAGG DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma	08230.003	XANTELASMA OCCHIO DX: ASPORTAZIONE CHIRURGICA	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma	08230.004	XANTELASMA OCCHIO SX: ASPORTAZIONE CHIRURGICA	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
08.24	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a tutto spessore Resezione a cuneo della palpebra	08240.001	ASPORT LESIONE MAGG PALPEBRA A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.24	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a tutto spessore Resezione a cuneo della palpebra	08240.002	ASPORT LESIONE MAGG PALPEBRA A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefarocalasi	08250.001	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefarocalasi	08250.002	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefarocalasi	08250.003	INTERVENTO PER BLEFAROCALASI PALPEBRA OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefarocalasi	08250.004	INTERVENTO PER BLEFAROCALASI PALPEBRA OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.38	CORREZIONE DI RETRAZIONE DELLA PALPEBRA	08380.001	CORREZIONE DI RETRAZIONE DELLA PALPEBRA	16	Oculistica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
08.42	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	08420.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA SUTURA OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.42	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	08420.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA SUTURA OCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.43	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME	08430.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION RESEZIONE CUNEIFORME OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.43	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME	08430.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION RESEZIONE CUNEIFORME OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.44	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA. Riparazione di ectropion con innesto o lembo	08440.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX	16	Oculistica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
08.44	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA. Riparazione di ectropion con innesto o lembo	08440.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX	16	Oculistica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
08.51	CANTOTOMIA	08510.001	CANTOTOMIA	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.52	BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia	08520.001	BLEFARORRAFIA OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.52	BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia	08520.002	BLEFARORRAFIA OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.52	BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia	08520.003	CANTORRAFIA OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.52	BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia	08520.004	CANTORRAFIA OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.52	BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia	08520.005	TARSORRAFIA OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.52	BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia	08520.006	TARSORRAFIA OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: le ricostruzioni associate a riparazione di entropion o ectropion (08.44) e la ricostruzione della palpebra non a tutto spessore (08.72)	08600.001	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX CON LEMBO O INNESTO	16	Oculistica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: le ricostruzioni associate a riparazione di entropion o ectropion (08.44) e la ricostruzione della palpebra non a tutto spessore (08.72)	08600.002	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX CON LEMBO O INNESTO	16	Oculistica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
08.72	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)	08720.001	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)	16	Oculistica									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
08.74	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)	08740.001	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)	16	Oculistica									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
08.81	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	08810.001	RIPAR LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.81	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	08810.002	RIPAR LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.82	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE	08820.001	RIPAR LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.82	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE	08820.002	RIPAR LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE	08840.001	RIPAR DI LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE	08840.002	RIPAR DI LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.92	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	08920.001	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.92	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	08920.002	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
08.99.2	INFILTRAZIONE PALPEBRALE, PERIOCULARE, MUSCOLARE, ORBITARIA DI FARMACI. Incluso farmaco	08992.001	INFILTRAZIONE PALPEBRALE, PERIOCULARE, MUSCOLARE, ORBITARIA DI FARMACI. Incluso farmaco	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
09.0	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE. Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio)	09000.001	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
09.0	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE. Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio)	09000.002	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
09.11	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE	09110.001	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX	16	Oculistica									D30	Biopsia
09.11	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE	09110.002	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX	16	Oculistica									D30	Biopsia
09.12	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE	09120.001	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO DX	16	Oculistica									D30	Biopsia
09.12	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE	09120.002	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO SX	16	Oculistica									D30	Biopsia
09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	09190.001	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	09190.002	BREACK-UP TIME	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	09190.003	COLORAZIONE ROSA BENGALA	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	09190.004	ENDOSCOPIA DIAGNOSTICA DELLE VIE LACRIMALI	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	09190.005	TEST DI SCHIRMER	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
09.21	ASPORTAZIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Escluso: Biopsia della ghiandola lacrimale (09.11)	09210.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
09.21	ASPORTAZIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Escluso: Biopsia della ghiandola lacrimale (09.11)	09210.002	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
09.42	SPECILLAZIONE DELLE VIE LACRIMALI Sondaggio meccanico delle vie lacrimari. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (intero trattamento)	09420.001	SPECILL CANALICOLI LACRIMALI INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
09.42	SPECILLAZIONE DELLE VIE LACRIMALI Sondaggio meccanico delle vie lacrimari. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (intero trattamento)	09420.002	SPECILL CANALICOLI LACRIMALI INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
09.43	ENDOSCOPIA DELLE VIE LACRIMALI. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione	09430.001	ENDOSCOPIA DELLE VIE LACRIMALI. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
09.44	INTUBAZIONE E INSERIMENTO DI SONDINO O STENT NEL DOTTO NASO-LACRIMALE. Incluso: sondino	09440.001	INTUBAZIONE E INSERIMENTO DI SONDINO O STENT NEL DOTTO NASO-LACRIMALE. Incluso: sondino	16	Oculistica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
09.51	PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE	09510.001	INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE /STRICTUROTOMIA OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
09.51	PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE	09510.002	INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE/STRICTUROTOMIA OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
09.53	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE	09530.001	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
09.53	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE	09530.002	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
09.73	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI	09730.001	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI OCCHIO DX	16	Oculistica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
09.73	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI	09730.002	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI OCCHIO SX	16	Oculistica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
09.91	INSERZIONE DI OCCLUSORE DEL PUNTO LACRIMALE PER RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE LACRIMALE, OCCHIO SECCO, CHERATITI, LAGOFTALMO, SURFACE SYNDROME, CHERATITE PUNTATA. Incluso: obliterazione del punto lacrimale	09910.001	INSERZIONE DI OCCLUSORE DEL PUNTO LACRIMALE PER RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE LACRIMALE, OCCHIO SECCO, CHERATITI, LAGOFTALMO, SURFACE SYNDROME, CHERATITE PUNTATA. Incluso: obliterazione del punto lacrimale	16	Oculistica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
10.0	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE	10000.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
10.21	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA	10210.001	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX	16	Oculistica									D30	Biopsia
10.21	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA	10210.002	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX	16	Oculistica									D30	Biopsia
10.31	ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA. Incluso: Asportazione pinguecola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21)	10310.001	ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX. Incluso: Asportazione pinguecola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21)	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
10.31	ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA. Incluso: Asportazione pinguecola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21)	10310.002	ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX. Incluso: Asportazione pinguecola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21)	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
10.4	CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO	10400.001	CONGIUNTIVOPLASTICA OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
10.4	CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO	10400.002	CONGIUNTIVOPLASTICA OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
10.6	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA	10600.001	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
10.6	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA	10600.002	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
10.91	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE. Incluso farmaco	10910.001	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE OCCHIO DX	16	Oculistica									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
10.91	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE. Incluso farmaco	10910.002	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE OCCHIO SX	16	Oculistica									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
11.21	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCIO O COLTURA	11210.001	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCIO O COLTURA	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
11.22	BIOPSIA DELLA CORNEA	11220.001	BIOPSIA DELLA CORNEA	16	Oculistica									D30	Biopsia
11.31	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM	11310.001	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
11.31	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM	11310.002	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
11.43	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA	11430.001	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
11.43	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA	11430.002	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
11.53.1	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE O FERITA DELLA CORNEA A TUTTO SPESSORE E NON A TUTTO SPESSORE	11531.001	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE O FERITA DELLA CORNEA A TUTTO SPESSORE E NON A TUTTO SPESSORE	16	Oculistica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
11.75.1	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI	11751.001	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI OCCHIO DX	16	Oculistica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
11.75.1	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI	11751.002	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI OCCHIO SX	16	Oculistica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
11.99.2	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser a eccimeri (PRK) O LASEK/LASIK. Incluso: due visite di controllo 89.01.D	11992.001	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser a eccimeri (PRK) O LASEK/LASIK. Incluso: due visite di controllo 89.01.D	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
11.99.3	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI Con laser a eccimeri (PTK). Incluso: due visite di controllo 89.01.D	11993.001	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
11.99.3	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI Con laser a eccimeri (PTK). Incluso: due visite di controllo 89.01.D	11993.002	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
11.99.5	IMPRINTING CORNEO-CONGIUNTIVALE [Cross linking corneale]. Incluso: Visita ed esami pre intervento, intervento e visite di controllo entro i 12 mesi	11995.001	IMPRINTING CORNEO-CONGIUNTIVALE [Cross linking corneale]. Incluso: Visita ed esami pre intervento, intervento e visite di controllo entro i 12 mesi	16	Oculistica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
11.99.6	ASPORTAZIONE SUTURA CORNEALE O CORNEOSCLERALE a seguito di intervento di cheratoplastica	11996.001	ASPORTAZIONE SUTURA CORNEALE O CORNEOSCLERALE a seguito di intervento di cheratoplastica	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
12.14	IRIDECTOMIA CHIRURGICA Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41)	12140.001	IRIDECTOMIA CHIRURGICA OCCHIO DX Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41)	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
12.14	IRIDECTOMIA CHIRURGICA Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41)	12140.002	IRIDECTOMIA CHIRURGICA OCCHIO SX Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41)	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
12.22	BIOPSIA CHIRURGICA DELL'IRIDE	12220.001	BIOPSIA CHIRURGICA DELL'IRIDE	16	Oculistica									D30	Biopsia
12.22.1	AGOBIOPSIA IRIDE	12221.001	AGOBIOPSIA IRIDE	16	Oculistica									D30	Biopsia
12.31	LISI DI GONIOSINECHIE O ALTRE SINECHIE DEL SEGMENTO ANTERIORE MEDIANTE YAG-LASER	12310.001	LISI DI GONIOSINECHIE O ALTRE SINECHIE DEL SEGMENTO ANTERIORE MEDIANTE YAG-LASER	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
12.35.1	IRIDOPLASTICA/COREOPLASTICA	12351.001	IRIDOPLASTICA/COREOPLASTICA	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
12.41	IRIDOTOMIA LASER. Escluso: Iridectomia chirurgica (12.14)	12410.001	DEMOLIZIONE LESIONE IRIDE CON CAUTERIZZ/CRIOTE/FOTOCOAG OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
12.41	IRIDOTOMIA LASER. Escluso: Iridectomia chirurgica (12.14)	12410.002	DEMOLIZIONE LESIONE IRIDE CON CAUTERIZZ/CRIOTE/FOTOCOAG OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
12.41	IRIDOTOMIA LASER. Escluso: Iridectomia chirurgica (12.14)	12410.003	TRATTAMENTO LASER CISTI IRIDEE	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
12.59	TRABECULOPLASTICA Mediante laser	12590.001	TRABECULOPLASTICA Mediante laser	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
12.66	REVISIONE POSTOPERATORIA DI INTERVENTI DI FISTOLIZZAZIONE DELLA SCLERA	12660.001	REVISIONE POSTOPERATORIA DI INTERVENTI DI FISTOLIZZAZIONE DELLA SCLERA	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
12.72	CICLOCRIOTERAPIA	12720.001	CICLOCRIOTERAPIA	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
12.73	CICLOFOTOCOAGULAZIONE	12730.001	CICLOFOTOCOAGULAZIONE	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
12.82	RIPARAZIONE DI FISTOLA DELLA SCLERA	12820.001	RIPARAZIONE DI FISTOLA DELLA SCLERA	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
12.84	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA SCLERA	12840.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA SCLERA	16	Oculistica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
12.91	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE	12910.001	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
12.91	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE	12910.002	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
12.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELLA CAMERA ANTERIORE. Incluso farmaco	12920.001	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELLA CAMERA ANTERIORE. Incluso farmaco	16	Oculistica									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
12.92.1	INIEZIONE INTRAOCULARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso farmaco	12921.001	INIEZIONE INTRAOCULARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso farmaco	16	Oculistica									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
13.41	INTERVENTO DI CATARATTA SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria	13410.001	INTERVENTO DI CATARATTA SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria	16	Oculistica									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA	13640.001	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA	13640.002	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA	13640.003	VITREOLISI YAG-LASER OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA	13640.004	VITREOLISI YAG-LASER OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
13.70.1	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico). Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso cristallino	13701.001	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico) OCCHIO DX. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso cristallino	16	Oculistica									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
13.70.1	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico). Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso cristallino	13701.002	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico) OCCHIO SX. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso cristallino	16	Oculistica									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
13.71	INTERVENTO DI CATARATTA CON IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso lenti	13710.001	INTERVENTO DI CATARATTA CON IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso lenti	16	Oculistica									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria	13720.001	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE OCCHIO DX. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria	16	Oculistica									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria	13720.002	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE OCCHIO SX. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria	16	Oculistica									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
13.8	RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO	13800.001	RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO	16	Oculistica									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
14.22	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CRIOTERAPIA	14220.001	DEMOLIZIONE LESIONE CORIORETINICA OCCHIO DX MEDIANTE CRIOTE	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
14.22	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CRIOTERAPIA	14220.002	DEMOLIZIONE LESIONE CORIORETINICA OCCHIO SX MEDIANTE CRIOTE	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
14.24	FOTOCOAGULAZIONE PANRETINICA. Intero trattamento. Fino a 4 sedute	14240.001	FOTOCOAGULAZIONE PANRETINICA. Intero trattamento. Fino a 4 sedute	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
14.24.1	TERAPIA FOTODINAMICA LASER PER IL TRATTAMENTO DI LESIONI RETINICHE CON VERTEPORFINA. Fino a 3 trattamenti/anno nello stesso occhio. Incluso farmaco	14241.001	TERAPIA FOTODINAMICA LASER PER IL TRATTAMENTO DI LESIONI RETINICHE CON VERTEPORFINA. Fino a 3 trattamenti/anno nello stesso occhio. Incluso farmaco	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
14.24.2	TERAPIA LASER DELLE PATOLOGIE VASCOLARI RETINICHE	14242.001	TERAPIA LASER DELLE PATOLOGIE VASCOLARI RETINICHE	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
14.24.3	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE	14243.001	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
14.29.1	TERAPIA LASER E TERMOTERAPIA TRANSPUPILLARE (TTT) DELLE PATOLOGIE TUMORALI RETINO-COROIDEALI	14291.001	TERAPIA LASER E TERMOTERAPIA TRANSPUPILLARE (TTT) DELLE PATOLOGIE TUMORALI RETINO-COROIDEALI	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
14.32	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTERAPIA	14320.001	RIPAR DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTE OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
14.32	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTERAPIA	14320.002	RIPAR DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTE OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
14.34	FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA	14340.001	FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA OCCHIO DX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
14.34	FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA	14340.002	FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA OCCHIO SX	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
14.59.1	PNEUMORETINOPESSIA	14591.001	PNEUMORETINOPESSIA	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
14.75	INIEZIONE DI SOSTITUTI VITREALI (Sostanze tamponanti ab interno: perfluori, gas e/o oli di silicone). Incluso: visita post intervento. Incluse le sostanze	14750.001	INIEZIONE DI SOSTITUTI VITREALI (Sostanze tamponanti ab interno: perfluori, gas e/o oli di silicone). Incluso: visita post intervento. Incluse le sostanze	16	Oculistica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
14.79	INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: Visita ed esami pre procedura. Incluso farmaco. Il costo del farmaco viene rilevato in file F.	14790.001	INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: Visita ed esami pre procedura. Incluso farmaco	16	Oculistica									P1T50	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale
16.22	AGOBIOPSIA ORBITARIA	16220.001	AGOBIOPSIA ORBITARIA OCCHIO DX	16	Oculistica									D30	Biopsia
16.22	AGOBIOPSIA ORBITARIA	16220.002	AGOBIOPSIA ORBITARIA OCCHIO SX	16	Oculistica									D30	Biopsia
16.71	RIMOZIONE / REINSERIMENTO DI PROTESI OCULARE (a scopo igienico)	16710.001	RIMOZIONE / REINSERIMENTO DI PROTESI OCULARE (a scopo igienico)	16	Oculistica									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
16.91	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: Iniezione di sostanza per contrasto radiografico, Iniezione otticociliare. Incluso farmaco	16910.001	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE OCCHIO DX	16	Oculistica									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
16.91	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: Iniezione di sostanza per contrasto radiografico, Iniezione otticociliare. Incluso farmaco	16910.002	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE OCCHIO SX	16	Oculistica									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
18.02	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE. Escluso: Rimozione di corpo estraneo intraluminale (98.11)	18020.001	INCISIONE CANALE UDITIVO EST E PADIGLIONE AURIC ORECCHIO DX	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
18.02	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE. Escluso: Rimozione di corpo estraneo intraluminale (98.11)	18020.002	INCISIONE CANALE UDITIVO EST E PADIGLIONE AURIC ORECCHIO SX	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
18.12	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO	18120.001	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO DX	21	Otorinolaringoiatria									D30	Biopsia
18.12	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO	18120.002	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO SX	21	Otorinolaringoiatria									D30	Biopsia
18.21	ASPORTAZIONE DEL SENO PREAURICOLARE. Non associabile a ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO (18.29)	18210.001	ASPORTAZIONE DEL SENO PREAURICOLARE. Non associabile a ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO (18.29)	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52). Non associabile a 18.21	18290.001	ASPORTAZIONE / DEMOLIZIONE LESIONE ORECCHIO ESTERNO DX	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52). Non associabile a 18.21	18290.002	PLASTICA DI COLOBOMA DEL LOBO ORECCHIO DX	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52). Non associabile a 18.21	18290.003	ASPORTAZIONE / DEMOLIZIONE LESIONE ORECCHIO ESTERNO SX	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52). Non associabile a 18.21	18290.004	PLASTICA DI COLOBOMA DEL LOBO ORECCHIO SX	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
18.31.1	ASPORTAZIONE RADICALE DI NEOFORMAZIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO	18311.001	ASPORTAZIONE RADICALE DI NEOFORMAZIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
19.4	RIPOSIZIONAMENTO O ALTRA RIPARAZIONE DI PERFORAZIONE TRAUMATICA DELLA MEMBRANA TIMPANICA	19400.001	RIPOSIZIONAMENTO O ALTRA RIPARAZIONE DI PERFORAZIONE TRAUMATICA DELLA MEMBRANA TIMPANICA	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
20.01	MIRINGOTOMIA CON INSERZIONE DI TUBO [MIRINGOTOMIA]. Incluso: anestesia e drenaggio	20010.001	MIRINGOTOMIA CON INSERZIONE DI TUBO [MIRINGOTOMIA]. Incluso: anestesia e drenaggio	21	Otorinolaringoiatria									P1T50	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale
20.09.1	MIRINGOCENTESI SENZA INSERZIONE DI TUBO	20091.001	MIRINGOCENTESI SENZA INSERZIONE DI TUBO	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
20.31	ELETTROCOCLEOGRAFIA	20310.001	ELETTROCOCLEOGRAFIA	21	Otorinolaringoiatria									D23	Elettromiografia
20.32.1	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO	20321.001	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO DX	21	Otorinolaringoiatria									D30	Biopsia
20.32.1	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO	20321.002	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO SX	21	Otorinolaringoiatria									D30	Biopsia
20.39.1	EMISSIONI OTOACUSTICHE	20391.001	EMISSIONI OTOACUSTICHE	21	Otorinolaringoiatria									D29	Altra Diagnostica strumentale
20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO. Cateterismo, Insufflazione (acido borico, acido salicilico), Intubazione, Politerizzazione	20800.001	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO ORECCHIO DX	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO. Cateterismo, Insufflazione (acido borico, acido salicilico), Intubazione, Politerizzazione	20800.002	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO ORECCHIO SX	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
20.94	INFILTRAZIONE TRANSTIMPANICA DI FARMACI IN OTOMICROSCOPIA. Incluso farmaco	20940.001	INFILTRAZIONE TRANSTIMPANICA DI FARMACI IN OTOMICROSCOPIA. Incluso farmaco	21	Otorinolaringoiatria									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
21.01	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE	21010.001	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
21.02	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE E ANTERIORE	21020.001	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE E ANTERIORE	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
21.03	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO. Cura completa	21030.001	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO. Cura completa	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
21.22	BIOPSIA DEL NASO	21220.001	BIOPSIA DEL NASO	21	Otorinolaringoiatria									D30	Biopsia
21.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	21310.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
21.69.1	TURBINOPLASTICA [turbinectomia, frattura turbinati, decongestione chirurgica dei turbinati]	21691.001	TURBINOPLASTICA [turbinectomia, frattura turbinati, decongestione chirurgica dei turbinati]	21	Otorinolaringoiatria									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
21.71	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO. Incluso: Contenzione e sua rimozione	21710.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO. Incluso: Contenzione e sua rimozione	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
21.88	SETTOPLASTICA	21880.001	SETTOPLASTICA	21	Otorinolaringoiatria									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
21.91	LISI DI ADERENZE DEL NASO. Sinechia nasale	21910.001	CAUSTICAZIONE DEI TURBINATI	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
21.91	LISI DI ADERENZE DEL NASO. Sinechia nasale	21910.002	LISI DI ADERENZE DEL NASO	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
22.01	PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO. Drenaggio mascellare per via diameatica. Non associabile a 22.02	22010.001	PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO. Drenaggio mascellare per via diameatica. Non associabile a 22.02	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
22.02	ASPIRAZIONE O LAVAGGIO DEI SENI NASALI Non associabile a Puntura dei seni nasali per aspirazione o lavaggio (22.01)	22020.001	ASPIRAZIONE O LAVAGGIO DEI SENI NASALI Non associabile a Puntura dei seni nasali per aspirazione o lavaggio (22.01)	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
22.11	BIOPSIA DEI SENI NASALI	22110.001	BIOPSIA DEI SENI NASALI	21	Otorinolaringoiatria									D30	Biopsia
22.19.1	ALTRI INTERVENTI SUI SENI NASALI PER VIA ENDOSCOPICA. Inclusa medicazione	22191.001	ALTRI INTERVENTI SUI SENI NASALI PER VIA ENDOSCOPICA. Inclusa medicazione	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
22.19.2	MEDICAZIONE A GUIDA ENDOSCOPICA DEI SENI NASALI	22192.001	MEDICAZIONE A GUIDA ENDOSCOPICA DEI SENI NASALI	21	Otorinolaringoiatria									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
22.71.1	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE IMMEDIATA	22711.001	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE IMMEDIATA	17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							T50	Chirurgia Ambulatoriale
22.71.2	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE COMPLICATA	22712.001	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE COMPLICATA	17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							T50	Chirurgia Ambulatoriale
23.01	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO Incluso: Anestesia	23010.001	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO Incluso: Anestesia	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.09	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE O RADICI. Estrazione di altro dente NAS. Incluso: Odontectomia revisione della cavità e sutura e Anestesia	23090.001	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE O RADICI. Estrazione di altro dente NAS. Incluso: Odontectomia revisione della cavità e sutura e Anestesia	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE O RADICI Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, germectomia,estrazione dentale con elevazione di lembo muco-periostale. Incluso: Anestesia	23190.001	ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE RITENUTO	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE O RADICI Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, germectomia,estrazione dentale con elevazione di lembo muco-periostale. Incluso: Anestesia	23190.002	ESTRAZIONE CHIRURGICA COMPLESSA DI DENTE O DI SUA PARTE	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE O RADICI Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, germectomia,estrazione dentale con elevazione di lembo muco-periostale. Incluso: Anestesia	23190.003	RIZECTOMIA (COMP LEMBO DI ACCESSO) ESCLUSO TRATTAMENTO	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.20.1	RICOSTRUZIONE DI DENTE FINO A DUE SUPERFICI. Incluso: otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	23201.001	RICOSTRUZIONE DI DENTE FINO A DUE SUPERFICI. Incluso: otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.20.2	RICOSTRUZIONE DI DENTE A TRE O PIU' SUPERFICI. Incluso:otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	23202.001	CURA E OTTURAZIONE DI CARIE NON PENETRANTE (IN COMPOSITO)	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.20.2	RICOSTRUZIONE DI DENTE A TRE O PIU' SUPERFICI. Incluso:otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	23202.002	RESTAURO CORONALE DI ELEMENTI TRATTATI ENDODONTICAMENTE	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.20.3	RICOSTRUZIONE DI DENTE O RADICE CON USO DI PERNI ENDOCANALARI PER TERAPIA CONSERVATIVA. Incluso: perno endocanalare	23203.001	RICOSTRUZIONE DI DENTE O RADICE CON USO DI PERNI ENDOCANALARI PER TERAPIA CONSERVATIVA. Incluso: perno endocanalare	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.3	RICOSTRUZIONE PROTESICA PARZIALE (faccetta)	23300.001	RICOSTRUZIONE PROTESICA PARZIALE (faccetta)	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.41.1	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA DEFINITIVA. Incluso rilevazione impronte	23411.001	PROTESI FISSA:CORONA FUSA FACCETTATA LEGA AUREA CON RESINA	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.41.1	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA DEFINITIVA. Incluso rilevazione impronte	23411.002	PROTESI FISSA: INLAY, ONLAY (IN LEGA AUREA)	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.41.3	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO INDIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	23413.001	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO INDIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.41.5	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO DIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	23415.001	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO DIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.42.1	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA PROVVISORIA Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	23421.001	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA PROVVISORIA Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.42.2	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA DEFINITIVA. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	23422.001	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA DEFINITIVA. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.43.1	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE TOTALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile completa. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento del manufatto (Per arcata)	23431.001	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE TOTALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile completa. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento del manufatto (Per arcata)	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.43.2	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale Incluso: Eventuali attacchi di precisione (per arcata)	23432.001	PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE IN RESINA PER ARCATA	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.43.2	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale Incluso: Eventuali attacchi di precisione (per arcata)	23432.002	PROTESI RIMOVIBILE: PROTESI SCHELETRATA IN LEGA NON NOBILE	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.43.6	APPLICAZIONE DI PLACCA INTEROCCLUSALE DI SVINCOLO DI RIPOSIZIONAMENTO O DI STABILIZZAZIONE. Incluso: rilevazione impronte	23436.001	APPLICAZIONE DI PLACCA INTEROCCLUSALE DI SVINCOLO DI RIPOSIZIONAMENTO O DI STABILIZZAZIONE. Incluso: rilevazione impronte	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.49.1	MOLAGGIO SELETTIVO DEI DENTI. Per seduta	23491.001	MOLAGGIO SELETTIVO DEI DENTI. Per seduta	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.5	REIMPIANTO O RIDUZIONE DI ELEMENTI DENTARI O AVULSI O LUSSATI. Incluso: eventuale contenzione dentale	23500.001	REIMPIANTO O RIDUZIONE DI ELEMENTI DENTARI O AVULSI O LUSSATI. Incluso: eventuale contenzione dentale	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.50.1	INCOLLAGGIO DI FRAMMENTO DENTALE FRATTURATO	23501.001	INCOLLAGGIO DI FRAMMENTO DENTALE FRATTURATO	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.71.1	TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	23711.001	TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.71.2	TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	23712.001	TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.72.1	APICIFICAZIONE Terapia canalare in dente ad apice immaturo. Fino ad un massimo di 10 sedute	23721.001	APICIFICAZIONE Terapia canalare in dente ad apice immaturo. Fino ad un massimo di 10 sedute	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.72.2	APICOGENESI [PULPOTOMIA - INCAPPUCCIAMENTO DIRETTO]	23722.001	APICOGENESI [PULPOTOMIA - INCAPPUCCIAMENTO DIRETTO]	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.72.3	PULPOTOMIA	23723.001	PULPOTOMIA	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
23.73	APICECTOMIA. Incluso: Otturazione retrograda	23730.001	APICECTOMIA. Incluso: Otturazione retrograda	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.00.1	GENGIVECTOMIA. (Per gruppo di 4 denti) Incluso: Innesto libero o peduncolato	24001.001	GENGIVECTOMIA (PER OGNI GRUPPO DI 4 DENTI)	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.00.1	GENGIVECTOMIA. (Per gruppo di 4 denti) Incluso: Innesto libero o peduncolato	24001.002	INNESTO DI LEMBO LIBERO	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.00.2	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale autologo, Osteoplastica. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.3	24002.001	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale autologo, Osteoplastica. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.3	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.00.3	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale alloplastico. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.2	24003.001	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale alloplastico. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.2	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.11	BIOPSIA DELLA GENGIVA	24110.001	BIOPSIA DELLA GENGIVA	17	Odontostomatologia									D30	Biopsia
24.12	BIOPSIA DELL'ALVEOLO	24120.001	BIOPSIA DELL'ALVEOLO	17	Odontostomatologia									D30	Biopsia
24.19.1	TRATTAMENTO IMMEDIATO DELLE URGENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE. Incluso: Pulpotomia, Molaggio di irregolarità smalto-dentinali conseguente a frattura, Otturazione dentaria provvisoria con cementi temporanei(trattamento delle infezioni acute, emorragie, dolore acuto, fratture)	24191.001	TRATTAMENTO IMMEDIATO DELLE URGENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE. Incluso: Pulpotomia, Molaggio di irregolarità smalto-dentinali conseguente a frattura, Otturazione dentaria provvisoria con cementi temporanei(trattamento delle infezioni acute, emorragie, dolore acuto, fratture)	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.20.1	CHIRURGIA PARODONTALE Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee. Per emiarcata. Non associabile a 24.00.2 e 24.00.3	24201.001	CHIRURGIA PARODONTALE Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee. Per emiarcata. Non associabile a 24.00.2 e 24.00.3	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA Asportazione di epulidi Escluso: Biopsia della gengiva (24.11), Asportazione di lesione odontogenica dei mascellari (24.4)	24310.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA Asportazione di epulidi Escluso: Biopsia della gengiva (24.11), Asportazione di lesione odontogenica dei mascellari (24.4)	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.39.1	LEVIGATURA DELLE RADICI Levigatura di radici e/o curettage delle tasche parodontali a cielo coperto. Per emiarcata	24391.001	LEVIGATURA DELLE RADICI Levigatura di radici e/o curettage delle tasche parodontali a cielo coperto. Per emiarcata	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
24.39.2	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO. Incluso: alveoloplastica. Per emiarcata	24392.001	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO. Incluso: alveoloplastica. Per emiarcata	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.4	ASPORTAZIONE DI LESIONE ODONTOGENICA DEI MASCELLARI	24400.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE ODONTOGENICA DEI MASCELLARI	17	Odontostomatologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
24.6	ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE INCLUSO	24600.001	ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE INCLUSO	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.70.1	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi	24701.001	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 1° O 2° ANNO	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.70.1	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi	24701.002	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 3° ANNO	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.70.1	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi	24701.003	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 4° ANNO	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.70.2	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi e non ripetibile	24702.001	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 1° O 2° ANNO	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.70.2	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi e non ripetibile	24702.002	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 3° ANNO	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.70.2	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi e non ripetibile	24702.003	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 4° ANNO	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.80.1	RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO	24801.001	RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.80.2	RIMOZIONE DI FERULE O DI BRACKETS ORTODONTICI	24802.001	RIMOZIONE DI FERULE O DI BRACKETS ORTODONTICI	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
24.80.3	STABILIZZAZIONE E CONTENZIONE FINE TRATTAMENTO ORTODONTICO. Non associabile a 89.01.E	24803.001	STABILIZZAZIONE E CONTENZIONE FINE TRATTAMENTO ORTODONTICO. Non associabile a 89.01.E	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
25.01	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA	25010.001	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA	03	Chirurgia generale	21	Otorinolaringoiatria							D30	Biopsia
25.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA LINGUA	25100.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA LINGUA	17	Odontostomatologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
25.91	FRENULOTOMIA E FRENULECTOMIA LINGUALE. Escluso: FRENULOTOMIA LABIALE (27.91)	25910.001	FRENULOTOMIA E FRENULECTOMIA LINGUALE. Escluso: FRENULOTOMIA LABIALE (27.91)	17	Odontostomatologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
26.0	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI. Asportazione di calcoli del dotto salivare	26000.001	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI. Asportazione di calcoli del dotto salivare	17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							T50	Chirurgia Ambulatoriale
26.11	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE	26110.001	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE	17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							D30	Biopsia
26.91	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE	26910.001	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE	17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							T50	Chirurgia Ambulatoriale
27.00.1	DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma) Escl.: drenaggio del tratto tireoglosso (06.09)	27001.001	DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma) Escl.: drenaggio del tratto tireoglosso (06.09)	17	Odontostomatologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
27.00.2	RIMOZIONE DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma)	27002.001	RIMOZIONE DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma)	17	Odontostomatologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
27.21	BIOPSIA DEL PALATO OSSEO	27210.001	BIOPSIA DEL PALATO OSSEO	03	Chirurgia generale	21	Otorinolaringoiatria							D30	Biopsia
27.23	BIOPSIA DEL LABBRO	27230.001	BIOPSIA DEL LABBRO	17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							D30	Biopsia
27.24	BIOPSIA DEL CAVO ORALE. Esclusa: biopsia del labbro e delle ghiandole salivari	27240.001	BIOPSIA DEL CAVO ORALE. Esclusa: biopsia del labbro e delle ghiandole salivari	17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							D30	Biopsia
27.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL PALATO OSSEO	27310.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL PALATO OSSEO	17	Odontostomatologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
27.41	FRENULECTOMIA LABIALE Escluso: Sezione del frenulo labiale (27.91)	27410.001	FRENULECTOMIA LABIALE Escluso: Sezione del frenulo labiale (27.91)	17	Odontostomatologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
27.43	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL LABBRO	27430.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL LABBRO	17	Odontostomatologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
27.49.1	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL CAVO ORALE	27491.001	ALTRA ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA BOCCA (NAS)	17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							T50	Chirurgia Ambulatoriale
27.49.1	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL CAVO ORALE	27491.002	ASPORT NEOPLASIE MUCOSA ORALE (COMP LINGUA E LABBRA)	17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							T50	Chirurgia Ambulatoriale
27.51	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO	27510.001	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO	17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							T50	Chirurgia Ambulatoriale
27.52	SUTURA DI LACERAZIONE DI CAVO ORALE	27520.001	SUTURA DI LACERAZIONE DI CAVO ORALE	17	Odontostomatologia	21	Otorinolaringoiatria							T50	Chirurgia Ambulatoriale
27.71	INCISIONE DELL' UGOLA	27710.001	INCISIONE DELL' UGOLA	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
27.72	ASPORTAZIONE DELL'UGOLA	27720.001	ASPORTAZIONE DELL'UGOLA	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
27.79.1	ALTRI INTERVENTI CONSERVATIVI SULL'UGOLA. Escluso: riparazione	27791.001	ALTRI INTERVENTI CONSERVATIVI SULL'UGOLA. Escluso: riparazione	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
27.91	FRENULOTOMIA LABIALE Sezione del frenulo labiale Escluso: Frenulotomia linguale (25.91)	27910.001	FRENULOTOMIA LABIALE Sezione del frenulo labiale Escluso: Frenulotomia linguale (25.91)	17	Odontostomatologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
28.00.1	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE	28001.001	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE	21	Otorinolaringoiatria									T50	Chirurgia Ambulatoriale
28.91	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA TONSILLE E ADENOIDI MEDIANTE INCISIONE	28910.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA TONSILLE E ADENOIDI MEDIANTE INCISIONE	21	Otorinolaringoiatria									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
29.12	BIOPSIA FARINGEA	29120.001	BIOPSIA FARINGEA	21	Otorinolaringoiatria									D30	Biopsia
29.19.1	VIDEOENDOSCOPIA DELLE VIE AEREE E DIGESTIVE SUPERIORI (VADS)	29191.001	VIDEOENDOSCOPIA DELLE VIE AEREE E DIGESTIVE SUPERIORI (VADS)	21	Otorinolaringoiatria									D29	Altra Diagnostica strumentale
31.42.2	LARINGOSTROBOSCOPIA	31422.001	LARINGOSTROBOSCOPIA	21	Otorinolaringoiatria									D29	Altra Diagnostica strumentale
31.43	BIOPSIA DELLA LARINGE. In laringoscopia indiretta o con fibre ottiche Incluso: Anestesia	31430.001	BIOPSIA DELLA LARINGE. In laringoscopia indiretta o con fibre ottiche Incluso: Anestesia	21	Otorinolaringoiatria									D30	Biopsia
31.48.2	ANALISI STRUMENTALE DELLA VOCE	31482.001	ANALISI STRUMENTALE DELLA VOCE	21	Otorinolaringoiatria									D29	Altra Diagnostica strumentale
31.94.1	INIEZIONE DI SOSTANZE ISPESSENTI NELLA PARETE DI FISTOLA TRACHEO-ESOFAGEA	31941.001	INIEZIONE DI SOSTANZE ISPESSENTI NELLA PARETE DI FISTOLA TRACHEO- ESOFAGEA	21	Otorinolaringoiatria									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
31.98.1	SOSTITUZIONE DI PROTESI FONATORIA. Incluso: protesi	31981.001	SOSTITUZIONE DI PROTESI FONATORIA. Incluso: protesi	21	Otorinolaringoiatria									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
33.21	BRONCOSCOPIA ATTRAVERSO STOMA ARTIFICIALE	33210.001	BRONCOSCOPIA ATTRAVERSO STOMA ARTIFICIALE	22	Pneumologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
33.22	BRONCOSCOPIA [fibre-ottiche -autofluorescenza - Ebus]. Tracheobroncoscopia esplorativa	33220.001	BRONCOSCOPIA [fibre-ottiche -autofluorescenza - Ebus]. Tracheobroncoscopia esplorativa	22	Pneumologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
33.24	PRELIEVO BRONCHIALE IN CORSO DI BRONCOSCOPIA. Biopsia bronchiale, brushing, washing, BAL. Non associabile a 33.22	33240.001	PRELIEVO BRONCHIALE IN CORSO DI BRONCOSCOPIA. Biopsia bronchiale, brushing, washing, BAL. Non associabile a 33.22	22	Pneumologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
34.23	BIOPSIA DELLA PARETE TORACICA TC-GUIDATA	34230.001	BIOPSIA DELLA PARETE TORACICA TC-GUIDATA	22	Pneumologia	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
34.24	BIOPSIA DELLA PLEURA. Biopsia con ago sottile TC guidata	34240.001	BIOPSIA DELLA PLEURA. Biopsia con ago sottile TC guidata	03	Chirurgia generale	22	Pneumologia	08	Diagnostica per immagini					D30	Biopsia
34.29	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA TRANSTRACHEALE O TRANSBRONCHIALE DI LINFONODI ILO MEDIASTINICI	34290.001	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA TRANSTRACHEALE O TRANSBRONCHIALE DI LINFONODI ILO MEDIASTINICI	08	Diagnostica per immagini									D30	Biopsia
34.91	TORACENTESI	34910.001	DRENAGGIO PLEURICO ECOGUIDATO	03	Chirurgia generale	22	Pneumologia							T50	Chirurgia Ambulatoriale
34.91	TORACENTESI	34910.002	TORACENTESI	03	Chirurgia generale	22	Pneumologia							T50	Chirurgia Ambulatoriale
34.91.1	TORACENTESI TC-guidata	34911.001	TORACENTESI TC-guidata	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini	22	Pneumologia					T50	Chirurgia Ambulatoriale
34.91.2	TORACENTESI ECOGUIDATA	34912.001	TORACENTESI ECOGUIDATA	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini	22	Pneumologia					T50	Chirurgia Ambulatoriale
34.92	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA Pleurodesi chimica, iniezione di agente citotossico o tetraciclina. Incluso farmaco. Per eventuale chemioterapico antitumorale codificare anche 99.25. Escluso: Iniezione per collasso del polmone	34920.001	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA	18	Oncologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
34.92	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA Pleurodesi chimica, iniezione di agente citotossico o tetraciclina. Incluso farmaco. Per eventuale chemioterapico antitumorale codificare anche 99.25. Escluso: Iniezione per collasso del polmone	34920.002	PLEURODESI CHIMICA	18	Oncologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
37.26.1	ELETTROSTIMOLAZIONE TRANSESOFAGEA DIAGNOSTICA O PER LA TERAPIA DELLE ARITMIE	37261.001	ELETTROSTIMOLAZIONE TRANSESOFAGEA DIAGNOSTICA O PER LA TERAPIA DELLE ARITMIE	02	Cardiologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
37.79.1	IMPIANTO DI LOOP RECORDER	37791.001	IMPIANTO DI LOOP RECORDER	02	Cardiologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
37.85	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, FREQUENZA DI RISPOSTA NON SPECIFICATA	37850.001	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, FREQUENZA DI RISPOSTA NON SPECIFICATA	02	Cardiologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
37.86	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, CON FREQUENZA DI RISPOSTA	37860.001	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, CON FREQUENZA DI RISPOSTA	02	Cardiologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
37.87	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA DOPPIA	37870.001	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA DOPPIA	02	Cardiologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
38.00.1	INCISIONE DI VENA SUPERFICIALE PER TROMBOFLEBITE O VARICOFLEBITE	38001.001	INCISIONE DI VENA SUPERFICIALE PER TROMBOFLEBITE O VARICOFLEBITE	05	Chirurgia vascolare									T50	Chirurgia Ambulatoriale
38.00.2	INCISIONE DI VENA TROMBIZZATA DOPO SCLEROTERAPIA	38002.001	INCISIONE DI VENA TROMBIZZATA DOPO SCLEROTERAPIA	05	Chirurgia vascolare									T50	Chirurgia Ambulatoriale
38.21	BIOPSIA DEI VASI SANGUIGNI	38210.001	BIOPSIA DEI VASI SANGUIGNI	05	Chirurgia vascolare									D30	Biopsia
38.22.1	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	38221.001	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	05	Chirurgia vascolare	06	Dermatologia/Allergologia							D29	Altra Diagnostica strumentale
38.50.1	LEGATURA VENA PERFORANTE INCONTINENTE	38501.001	LEGATURA VENA PERFORANTE INCONTINENTE	05	Chirurgia vascolare									T50	Chirurgia Ambulatoriale
38.53	ASPORTAZIONE DI VENE DELL'ARTO SUPERIORE	38530.001	ASPORTAZIONE DI VENE DELL'ARTO SUPERIORE	05	Chirurgia vascolare									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
38.59.1	VARICECTOMIA DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE. Escluse le safene	38591.001	VARICECTOMIA DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE DX	05	Chirurgia vascolare									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
38.59.1	VARICECTOMIA DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE. Escluse le safene	38591.002	VARICECTOMIA DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE SX	05	Chirurgia vascolare									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
38.59.2	DECONNESSIONE DEGLI SBOCCHI SAFENO-FEMORALE E SAFENO-POPLITEO. Escluso: trombosi dell'ostio	38592.001	DECONNESSIONE DEGLI SBOCCHI SAFENO-FEMORALE E SAFENO- POPLITEO. Escluso: trombosi dell'ostio	05	Chirurgia vascolare									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
38.80.1	OCCLUSIONE PERCUTANEA DI VASI VENOSI PER VIA ENDOLUMINALE. Escluse safene	38801.001	OCCLUSIONE PERCUTANEA DI VASI VENOSI PER VIA ENDOLUMINALE. Escluse safene	05	Chirurgia vascolare									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
38.93.1	CATETERISMO VENOSO PER NUTRIZIONE PARENTERALE	38931.001	CATETERISMO VENOSO PER NUTRIZIONE PARENTERALE	10	Gastroenterologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
38.95.1	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica	38951.001	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica	13	Nefrologia									T20	Dialisi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
38.95.2	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica	38952.001	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica	13	Nefrologia									T20	Dialisi
38.95.3	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	38953.001	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	13	Nefrologia									T20	Dialisi
38.95.4	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE	38954.001	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE	13	Nefrologia									T20	Dialisi
38.95.6	POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	38956.001	POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	13	Nefrologia									T20	Dialisi
38.95.8	POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE PER DIALISI RENALE CON TUNNELLIZZAZIONE	38958.001	POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE PER DIALISI RENALE CON TUNNELLIZZAZIONE	13	Nefrologia									T20	Dialisi
38.95.9	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE UNICO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE	38959.001	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE UNICO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE	13	Nefrologia									T20	Dialisi
38.97	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE [Catetere a permanenza, con pompa del paziente (PCA), con tunnel, con port].Incluso: radiografia di controllo	38970.001	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE [Catetere a permanenza, con pompa del paziente (PCA), con tunnel, con port].Incluso: radiografia di controllo	18	Oncologia	01	Anestesia/Analgesia	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini			T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
38.97.1	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE CON ACCESSO CHIRURGICO. Incluso: radiografia di controllo	38971.001	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE CON ACCESSO CHIRURGICO. Incluso: radiografia di controllo	18	Oncologia	01	Anestesia/Analgesia	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini			T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
38.97.2	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE PER VIA PERCUTANEA. Incluso: radiografia di controllo	38972.001	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE PER VIA PERCUTANEA. Incluso: radiografia di controllo	18	Oncologia	01	Anestesia/Analgesia	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini			T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
39.27	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	39270.001	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.27.1	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PROSSIMALE ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	39271.001	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PROSSIMALE ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.42	REVISIONE DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	39420.001	REVISIONE DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.43	CHIUSURA DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	39430.001	CHIUSURA DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.92.1	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso: Alcolizzazioni, Iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42), malformazioni vascolari congenite, teleangectasie	39921.001	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso: Alcolizzazioni, Iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42), malformazioni vascolari congenite, teleangectasie	05	Chirurgia vascolare									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
39.92.2	INIEZIONE INTRAVENOSA ECO/FLEBOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso alcolizzazioni e trattamento del varicocele.	39922.001	INIEZIONE INTRAVENOSA ECO/FLEBOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso alcolizzazioni e trattamento del varicocele.	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
39.95.2	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	39952.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.3	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO, A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	39953.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO, A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.4	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	39954.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.5	EMODIAFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	39955.001	EMODIAFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.6	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	39956.001	BIOFILTRAZIONE	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.6	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	39956.002	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.7	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution]. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	39957.001	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution]. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.8	EMOFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	39958.001	EMOFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.99.1	ECOCOLOR DOPPLER PULSATO DI FISTOLA ARTEROVENOSA CON VALUTAZIONE DELLA PORTATA E DEL RICIRCOLO	39991.001	ECOCOLOR DOPPLER PULSATO DI FISTOLA ARTEROVENOSA CON VALUTAZIONE DELLA PORTATA E DEL RICIRCOLO	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.99.2	DISOSTRUZIONE CON TROMBOLITICI DI FISTOLA ARTEROVENOSA (CON UROCHINASI E/O rTPA)	39992.001	DISOSTRUZIONE CON TROMBOLITICI DI FISTOLA ARTEROVENOSA (CON UROCHINASI E/O rTPA)	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.99.3	DISOSTRUZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE. Incluso: Sostituzione kit innesto	39993.001	DISOSTRUZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE. Incluso: Sostituzione kit innesto	13	Nefrologia	18	Oncologia	08	Diagnostica per immagini					T20	Dialisi
39.99.4	VALUTAZIONE DELLA PORTATA DELLA FISTOLA ARTEROVENOSA	39994.001	VALUTAZIONE DELLA PORTATA DELLA FISTOLA ARTEROVENOSA	13	Nefrologia	08	Diagnostica per immagini							T20	Dialisi
39.99.5	ECOCOLORDOPPLER DI FISTOLA ARTEROVENOSA	39995.001	ECOCOLORDOPPLER DI FISTOLA ARTEROVENOSA	13	Nefrologia	05	Chirurgia vascolare							D22	Ecocolordoppler
39.99.6	TERAPIA INTRALUMINALE LOCALE DEL CATETERE (LOCK THERAPY)	39996.001	TERAPIA INTRALUMINALE LOCALE DEL CATETERE (LOCK THERAPY)	13	Nefrologia									T20	Dialisi
40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	40111.001	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI ASCELLARI DX	03	Chirurgia generale									D30	Biopsia
40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	40111.002	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI ASCELLARI SX	03	Chirurgia generale									D30	Biopsia
40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	40111.003	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI CERVICALI DX	03	Chirurgia generale									D30	Biopsia
40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	40111.004	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI CERVICALI SX	03	Chirurgia generale									D30	Biopsia
40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	40111.005	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI INGUINALI DX	03	Chirurgia generale									D30	Biopsia
40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	40111.006	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI INGUINALI SX	03	Chirurgia generale									D30	Biopsia
40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	40111.007	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI PRESCALENICI DX	03	Chirurgia generale									D30	Biopsia
40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	40111.008	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI PRESCALENICI SX	03	Chirurgia generale									D30	Biopsia
40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	40111.009	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI SOPRACLAVEARI DX	03	Chirurgia generale									D30	Biopsia
40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	40111.010	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI SOPRACLAVEARI SX	03	Chirurgia generale									D30	Biopsia
40.11.2	BIOPSIA ESCISSIONALE DI SINGOLO LINFONODO ASCELLARE O INGUINALE	40112.001	BIOPSIA ESCISSIONALE DI SINGOLO LINFONODO ASCELLARE O INGUINALE	03	Chirurgia generale									D30	Biopsia
40.19.1	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECOGUIDATA	40191.001	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECOGUIDATA	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini	22	Pneumologia					D30	Biopsia
40.19.2	AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA	40192.001	AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini	22	Pneumologia					D30	Biopsia
40.29	ASPORTAZIONE SEMPLICE DI ALTRE STRUTTURE LINFATICHE. Asportazione di Igroma cistico, Linfangioma. Escluso: Linfadenectomia singola	40290.001	ASPORTAZIONE SEMPLICE DI ALTRE STRUTTURE LINFATICHE. Asportazione di Igroma cistico, Linfangioma. Escluso: Linfadenectomia singola	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
41.31	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO	41310.001	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini	18	Oncologia					D30	Biopsia
42.24	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA DELL'ESOFAGO. Non associabile a 42.24.1	42240.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA DELL'ESOFAGO. Non associabile a 42.24.1	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
42.24.1	BIOPSIA DELL' ESOFAGO IN CORSO DI EGDS Brushing e/o washing per raccolta di campione Non associabile a 45.16.1 e 45.16.2	42241.001	BIOPSIA DELL' ESOFAGO IN CORSO DI EGDS Brushing e/o washing per raccolta di campione Non associabile a 45.16.1 e 45.16.2	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
42.29.2	pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)	42292.001	pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)	10	Gastroenterologia									D90	Altra Diagnostica
42.29.3	pH-METRIA TELEMETRICA	42293.001	pH-METRIA TELEMETRICA	10	Gastroenterologia									D90	Altra Diagnostica
42.29.4	IMPEDENZIOMETRIA ESOFAGEA (24 ORE)	42294.001	IMPEDENZIOMETRIA ESOFAGEA (24 ORE)	10	Gastroenterologia									D90	Altra Diagnostica
42.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO in corso di EGDS: polipectomia esofagea e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia dell' esofago in corso di EGDS (42.24.1)	42331.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO in corso di EGDS: polipectomia esofagea e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia dell' esofago in corso di EGDS (42.24.1)	10	Gastroenterologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
42.33.2	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: biopsia dell'esofago in corso di EGDS (42.24.1)	42332.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: biopsia dell'esofago in corso di EGDS (42.24.1)	10	Gastroenterologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
42.33.3	SCLEROTERAPIA DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13)	42333.001	SCLEROTERAPIA DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13)	10	Gastroenterologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
42.33.4	LEGATURE DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13)	42334.001	LEGATURE DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13)	10	Gastroenterologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
42.92.1	DILATAZIONE DELL'ESOFAGO Incluso: EGDS (45.13)	42921.001	DILATAZIONE DELL'ESOFAGO Incluso: EGDS (45.13)	10	Gastroenterologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
42.93	INIEZIONE PERENDOSCOPICA DI TOSSINA BOTULINICA	42930.001	INIEZIONE PERENDOSCOPICA DI TOSSINA BOTULINICA	10	Gastroenterologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
43.11.1	SOSTITUZIONE GASTROSTOMIA E/O DIGIUNOSTOMIA PERCUTANEA	43111.001	SOSTITUZIONE GASTROSTOMIA E/O DIGIUNOSTOMIA PERCUTANEA	10	Gastroenterologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
43.41.1	POLIPECTOMIA GASTRICA IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14).	43411.001	POLIPECTOMIA GASTRICA DI UNO O PIÙ POLIPI CON APPROCCIO ENDOSCOPICO	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
43.41.1	POLIPECTOMIA GASTRICA IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14).	43411.002	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA: POLIPECTOMIA	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
43.41.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO Incluso: EGDS (45.13) Mediante laser o Argon Plasma. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14)	43412.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO Incluso: EGDS (45.13) Mediante laser o Argon Plasma. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14)	10	Gastroenterologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
44.14	BIOPSIA DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1 e 45.16.2).	44140.001	BIOPSIA DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1 e 45.16.2).	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
44.14.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] ESOFAGOGASTRODUODENALE. Non associabile a: 45.14.1, 45.14.2, 45.14.3; 45.16.1; 45.16.2; 44.19.3	44141.001	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] ESOFAGOGASTRODUODENALE. Non associabile a: 45.14.1, 45.14.2, 45.14.3; 45.16.1; 45.16.2; 44.19.3	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
44.19.2	BREATH TEST PER HELYCOBACTER PYLORI (UREA C13). Compresa somministrazione Urea C13	44192.001	BREATH TEST PER HELICOBACTER PYLORI (UREA C13). Compresa somministrazione Urea C13	11	Laboratorio	10	Gastroenterologia							D90	Altra Diagnostica
44.19.3	ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE Non associabile a 45.13, 44.14.1	44193.001	ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE Non associabile a 45.13, 44.14.1	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
44.22.1	DILATAZIONE ENDOSCOPICA DELLO STOMACO, DEL PILORO. Incluso: EGDS (45.13)	44221.001	DILATAZIONE ENDOSCOPICA DELLO STOMACO, DEL PILORO. Incluso: EGDS (45.13)	10	Gastroenterologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
44.93.1	POSIZIONAMENTO DI PALLONE INTRAGASTRICO	44931.001	POSIZIONAMENTO DI PALLONE INTRAGASTRICO	10	Gastroenterologia									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
44.94.1	RIMOZIONE DI PALLONE INTRAGASTRICO	44941.001	RIMOZIONE DI PALLONE INTRAGASTRICO	10	Gastroenterologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS]. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2)	45130.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS]. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2)	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.13.1	ENTEROSCOPIA CON MICROCAMERA INGERIBILE	45131.001	ENTEROSCOPIA CON MICROCAMERA INGERIBILE	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.13.2	ENTEROSCOPIA	45132.001	ENTEROSCOPIA	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.13.3	ENTEROSCOPIA CON BIOPSIA	45133.001	ENTEROSCOPIA CON BIOPSIA	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.14.1	BIOPSIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS Brushing o washing per prelievo di campione Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1;45.16.2)	45141.001	BIOPSIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS Brushing o washing per prelievo di campione Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1;45.16.2)	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.14.2	BIOPSIA DELL' INTESTINUO TENUE IN CORSO DI ENTEROSCOPIA Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1, 45.16.2)	45142.001	BIOPSIA DELL' INTESTINUO TENUE IN CORSO DI ENTEROSCOPIA Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1, 45.16.2)	10	Gastroenterologia									D30	Biopsia
45.14.3	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA IN CORSO DI ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 44.14.1	45143.001	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA IN CORSO DI ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 44.14.1	10	Gastroenterologia									D30	Biopsia
45.16.1	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 E 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)	45161.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 E 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.16.2	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 e 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)	45162.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 e 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.19.1	MARCATURA DI LESIONE DEL TUBO DIGERENTE IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23)	45191.001	MARCATURA DI LESIONE DEL TUBO DIGERENTE IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23)	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.19.2	COLORAZIONI VITALI IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23) O ILEOSCOPIA RETROGADA (45.23.1)	45192.001	COLORAZIONI VITALI IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23) O ILEOSCOPIA RETROGADA (45.23.1)	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.23	COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Escluso: RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24), PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23). Non associabile a 45.29.5	45230.001	COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Escluso: RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24), PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23). Non associabile a 45.29.5	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.23.1	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 45.29.5	45231.001	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 45.29.5	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.23.2	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA CON BIOPSIA	45232.001	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA CON BIOPSIA	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.23.3	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA per singolo segmento di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede unica	45233.001	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA per singolo segmento di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede unica	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.23.4	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA per più segmenti di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede multipla	45234.001	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA per più segmenti di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede multipla	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.24	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Endoscopia del colon discendente . Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23). Non associabile a 45.29.5	45240.001	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Endoscopia del colon discendente . Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23). Non associabile a 45.29.5	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.24.1	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Endoscopia del colon discendente. scluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	45241.001	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Endoscopia del colon discendente. scluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.24.2	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Endoscopia del colon discendente. Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	45242.001	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Endoscopia del colon discendente. Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.25	BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) Non associabile a 45.26.1	45250.001	BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) Non associabile a 45.26.1	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.25.1	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) Non associab ile a 45.26.1	45251.001	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) Non associab ile a 45.26.1	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.25.2	BIOPSIA SEDE UNICA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1	45252.001	BIOPSIA SEDE UNICA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1	10	Gastroenterologia									D30	Biopsia
45.25.3	BIOPSIA SEDE MULTIPLA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1	45253.001	BIOPSIA SEDE MULTIPLA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1	10	Gastroenterologia									D30	Biopsia
45.26.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL COLON Non associabile a 45.25, 45.25.1 45.25.2 e 45.25.3. Incluso: Ecoendoscopia del colon (45.29.5)	45261.001	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL COLON Non associabile a 45.25, 45.25.1 45.25.2 e 45.25.3. Incluso: Ecoendoscopia del colon (45.29.5)	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.29.1	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE, SVUOTAMENTO GASTRICO	45291.001	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE, SVUOTAMENTO GASTRICO	10	Gastroenterologia									D90	Altra Diagnostica
45.29.2	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA	45292.001	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA	10	Gastroenterologia	06	Dermatologia/Allergologia							D90	Altra Diagnostica
45.29.3	BREATH TEST PER INTOLLERANZA AL LATTOSIO	45293.001	BREATH TEST PER INTOLLERANZA AL LATTOSIO	10	Gastroenterologia	06	Dermatologia/Allergologia							D90	Altra Diagnostica
45.29.5	ECOENDOSCOPIA DEL COLON. Non associabile a 45.23, 45.23.1, 45.24, 45.26.1	45295.001	ECOENDOSCOPIA DEL COLON. Non associabile a 45.23, 45.23.1, 45.24, 45.26.1	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.29.6	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' EPATICA	45296.001	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' EPATICA	10	Gastroenterologia									D90	Altra Diagnostica
45.29.7	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' PANCREATICA	45297.001	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' PANCREATICA	10	Gastroenterologia									D90	Altra Diagnostica
45.29.8	TEST DI PERMEABILITA' INTESTINALE	45298.001	TEST DI PERMEABILITA' INTESTINALE	10	Gastroenterologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
45.30.1	POLIPECTOMIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia del Duodeno (45.14.1)	45301.001	POLIPECTOMIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia del Duodeno (45.14.1)	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.30.2	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DUODENALE O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: Biopsia del duodeno (45.14.1)	45302.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DUODENALE O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: Biopsia del duodeno (45.14.1)	10	Gastroenterologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
45.42	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE UNICA. Polipectomia di uno o più polipi	45420.001	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE UNICA. Polipectomia di uno o più polipi	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.42.1	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE MULTIPLA. Polipectomia di uno o più polipi	45421.001	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE MULTIPLA. Polipectomia di uno o più polipi	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.42.2	MUCOSECTOMIA DELL'INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA	45422.001	MUCOSECTOMIA DELL'INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
45.43.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA . Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: Controllo di emorragia. Escluso: Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica (45.42); Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede multipla (45.42.1)	45431.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA . Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: Controllo di emorragia. Escluso: Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica (45.42); Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede multipla (45.42.1)	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
46.85.1	DILATAZIONE DELL'INTESTINO Incluso: Colonscopia Totale con endoscopio flessibile (45.23) e Retto-sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	46851.001	DILATAZIONE DELL'INTESTINO Incluso: Colonscopia Totale con endoscopio flessibile (45.23) e Retto-sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	10	Gastroenterologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
48.23	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24). Non associabile a 48.29.2	48230.001	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24). Non associabile a 48.29.2	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
48.23.1	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO CON BIOPSIA. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	48231.001	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO CON BIOPSIA. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
48.24	BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Non associabile a 48.24.1	48240.001	BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Non associabile a 48.24.1	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
48.24.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL RETTO-SIGMA Non associabile a 48.24	48241.001	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL RETTO-SIGMA Non associabile a 48.24	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
48.29.1	MANOMETRIA ANO-RETTALE	48291.001	MANOMETRIA ANO-RETTALE	10	Gastroenterologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
48.29.2	ECOENDOSCOPIA DEL RETTO-SIGMA Non associabile a PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23); Ecoendoscopia del colon (45.29.5); Biopsia [ecoendoscopica] del retto-sigma (48.24.1)	48292.001	ECOENDOSCOPIA DEL RETTO-SIGMA Non associabile a PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23); Ecoendoscopia del colon (45.29.5); Biopsia [ecoendoscopica] del retto- sigma (48.24.1)	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
49.01	INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE	49010.001	INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
49.02	INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI	49020.001	INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
49.04	ASPORTAZIONE DI TESSUTI PERIANALI	49040.001	ASPORTAZIONE DI TESSUTI PERIANALI	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
49.11	FISTULOTOMIA ANALE Extrasfinterica	49110.001	FISTULOTOMIA ANALE Extrasfinterica	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
49.21	ANOSCOPIA	49210.001	ANOSCOPIA	10	Gastroenterologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
49.23	BIOPSIA DELL' ANO E DEI TESSUTI PERIANALI	49230.001	BIOPSIA DELL' ANO E DEI TESSUTI PERIANALI	03	Chirurgia generale									D30	Biopsia
49.39	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO	49390.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
49.41	RIDUZIONE DI EMORROIDI	49410.001	RIDUZIONE DI EMORROIDI	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
49.42	INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI	49420.001	INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI	03	Chirurgia generale									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
49.44	TRATTAMENTO CRIOTERAPICO DI EMORROIDI	49440.001	TRATTAMENTO CRIOTERAPICO DI EMORROIDI	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
49.45	LEGATURA ELASTICA DELLE EMORROIDI	49450.001	LEGATURA ELASTICA DELLE EMORROIDI	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
49.47	RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE [Trombectomia]	49470.001	RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE [Trombectomia]	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
49.49.1	TRATTAMENTO DI EMORROIDI CON FOTOCOAGULAZIONE	49491.001	TRATTAMENTO DI EMORROIDI CON FOTOCOAGULAZIONE	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
49.59	SFINTEROTOMIA ANALE. Divisione interna di sfintere	49590.001	SFINTEROTOMIA ANALE. Divisione interna di sfintere	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
50.11	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO ECOGUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	50110.001	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO ECOGUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
50.19.1	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO TC GUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	50191.001	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO TC GUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
50.91.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DEL FEGATO ECOGUIDATA.Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)	50911.001	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DEL FEGATO ECOGUIDATA.Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
50.91.2	ALCOLIZZAZIONE PERCUTANEA ECOGUIDATA DI NODULI DEL FEGATO SENZA E CON MDC. Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)	50912.001	ALCOLIZZAZIONE PERCUTANEA ECOGUIDATA DI NODULI DEL FEGATO SENZA E CON MDC. Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
51.14.1	BIOPSIA ENDOSCOPICA DELL'ALBERO BILIARE O DELLO SFINTERE DI ODDI	51141.001	BIOPSIA ENDOSCOPICA DELL'ALBERO BILIARE O DELLO SFINTERE DI ODDI	03	Chirurgia generale									D24	Endoscopia
52.13	ECOENDOSCOPIA BILIOPANCREATICA	52130.001	ECOENDOSCOPIA BILIOPANCREATICA	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
52.14	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] BILIOPANCREATICA	52140.001	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] BILIOPANCREATICA	10	Gastroenterologia									D24	Endoscopia
53.00.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	53001.001	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	03	Chirurgia generale									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
53.00.2	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA..Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	53002.001	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA..Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	03	Chirurgia generale									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
53.21.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	53211.001	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	03	Chirurgia generale									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
53.29.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	53291.001	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	03	Chirurgia generale									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
53.41	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	53410.001	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	03	Chirurgia generale									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
53.49.1	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	53491.001	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	03	Chirurgia generale									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
54.00	INCISIONE/DRENAGGIO DELLA PARETE ADDOMINALE	54000.001	INCISIONE/DRENAGGIO DELLA PARETE ADDOMINALE	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							T50	Chirurgia Ambulatoriale
54.22	BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO	54220.001	BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
54.24.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECOGUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.91.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)	54241.001	AGOBIOPSIA ECO-GUIDATA MASSA INTRAADDOMINALE	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
54.24.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECOGUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.91.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)	54241.002	BIOPSIA PERCUTANEA MASSA ADDOMINALE ECO GUIDATA	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
54.24.2	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] TC-GUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE. Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.91.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)	54242.001	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] TC-GUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE. Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.91.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
54.91	PARACENTESI. Escluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale (54.93)	54910.001	PARACENTESI. Escluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale (54.93)	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D90	Altra Diagnostica
54.91.1	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali	54911.001	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							T50	Chirurgia Ambulatoriale
54.91.2	DRENAGGIO ECO-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali	54912.001	DRENAGGIO ECO-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D90	Altra Diagnostica
54.93	POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERMANENTE PER DIALISI PERITONEALE. Incluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale	54930.001	POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERMANENTE PER DIALISI PERITONEALE. Incluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale	13	Nefrologia									T20	Dialisi
54.93.1	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE. Revisione di catetere per dialisi peritoneale, cambio set di connessione, sostituzione di parti di catetere	54931.001	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE. Revisione di catetere per dialisi peritoneale, cambio set di connessione, sostituzione di parti di catetere	13	Nefrologia									T20	Dialisi
54.93.2	RIMOZIONE DI CATETERE PERITONEALE	54932.001	RIMOZIONE DI CATETERE PERITONEALE	13	Nefrologia									T20	Dialisi
54.97	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE NELLA CAVITA' PERITONEALE. Incluso farmaco. Escluso: Dialisi peritoneale (da 54.98.1 a 54.98.7)	54970.001	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE NELLA CAVITA' PERITONEALE. Incluso farmaco. Escluso: Dialisi peritoneale (da 54.98.1 a 54.98.7)	13	Nefrologia	18	Oncologia	08	Diagnostica per immagini					T90	Altre prestazioni Terapeutiche
54.98.1	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo MENSILE fino a 31 sedute	54981.001	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo MENSILE fino a 31 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
54.98.2	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con addestramento. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	54982.001	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con addestramento. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
54.98.3	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON BICARBONATO E/O AGENTE OSMOTICO DIVERSO DAL GLUCOSIO. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	54983.001	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON BICARBONATO E/O AGENTE OSMOTICO DIVERSO DAL GLUCOSIO. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
54.98.4	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD e/o APD). Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	54984.001	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD e/o APD). Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
54.98.5	DIALISI PERITONEALE [CAPD] CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	54985.001	DIALISI PERITONEALE [CAPD] CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
54.98.6	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con bicarbonato e/o agente osmotico diverso dal glucosio. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	54986.001	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con bicarbonato e/o agente osmotico diverso dal glucosio. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
54.98.7	DIALISI PERITONEALE INTERMITTENTE [IPD]. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	54987.001	DIALISI PERITONEALE INTERMITTENTE [IPD]. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
54.98.8	TEST DI EQUILIBRAZIONE PERITONEALE. Incluso: esami di laboratorio KT/V e ClCr/BSA	54988.001	TEST DI EQUILIBRAZIONE PERITONEALE. Incluso: esami di laboratorio KT/V e ClCr/BSA	13	Nefrologia									T20	Dialisi
55.03	NEFROSTOMIA PERCUTANEA SENZA FRAMMENTAZIONE	55030.001	NEFROSTOMIA PERCUTANEA SENZA FRAMMENTAZIONE	08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							T20	Dialisi
55.92	ASPIRAZIONE PERCUTANEA RENALE. Puntura di cisti renale con o senza sclerotizzazione	55920.001	PUNTURA CISTI RENALE DX	08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							T50	Chirurgia Ambulatoriale
55.92	ASPIRAZIONE PERCUTANEA RENALE. Puntura di cisti renale con o senza sclerotizzazione	55920.002	PUNTURA CISTI RENALE SX	08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							T50	Chirurgia Ambulatoriale
55.93	SOSTITUZIONE DI CATETERE NEFROSTOMICO	55930.001	SOSTITUZIONE DI CATETERE NEFROSTOMICO	08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							T50	Chirurgia Ambulatoriale
56.62	REVISIONE DI URETEROCUTANEOSTOMIA	56620.001	REVISIONE DI URETEROCUTANEOSTOMIA	25	Urologia									D24	Endoscopia
57.17	CISTOSTOMIA PERCUTANEA. Escluso: Rimozione di sonda cistostomica, Sostituzione di sonda cistostomica, Cistotomia e cistostomia come approccio chirurgico	57170.001	CISTOSTOMIA PERCUTANEA. Escluso: Rimozione di sonda cistostomica, Sostituzione di sonda cistostomica, Cistotomia e cistostomia come approccio chirurgico	25	Urologia	08	Diagnostica per immagini							T50	Chirurgia Ambulatoriale
57.32	URETROCISTOSCOPIA Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia ureterale, Pielografia retrograda della vescica, della prostata (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a Cateterizzazione ureterale (59.8)	57320.001	URETROCISTOSCOPIA Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia ureterale, Pielografia retrograda della vescica, della prostata (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a Cateterizzazione ureterale (59.8)	25	Urologia									D24	Endoscopia
57.33	URETROCISTOSCOPIA CON BIOPSIA	57330.001	URETROCISTOSCOPIA CON BIOPSIA	25	Urologia									D24	Endoscopia
57.39.2	ESAME URODINAMICO INVASIVO. Incluso: Cistomanometria, Elettromiografia dello sfintere, Profilo pressorio uretrale, Holter	57392.001	ESAME URODINAMICO INVASIVO. Incluso: Cistomanometria, Elettromiografia dello sfintere, Profilo pressorio uretrale, Holter	25	Urologia									D90	Altra Diagnostica
57.94	CATETERISMO VESCICALE. Incluso: lavaggio vescicale	57940.001	CATETERISMO VESCICALE. Incluso: lavaggio vescicale	25	Urologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
58.23	BIOPSIA DELL' URETRA	58230.001	BIOPSIA DELL' URETRA	25	Urologia									D30	Biopsia
58.31	ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA. Asportazione di caruncola uretrale	58310.001	ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA. Asportazione di caruncola uretrale	25	Urologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
58.60.1	DILATAZIONE URETRALE Dilatazione di giuntura uretrovescicale, passaggio di sonda attraverso l'uretra (Seduta unica)	58601.001	DILATAZIONE URETRALE Dilatazione di giuntura uretrovescicale, passaggio di sonda attraverso l'uretra (Seduta unica)	25	Urologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
58.60.2	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE. Per seduta	58602.001	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE. Per seduta	25	Urologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
58.60.3	RIMOZIONE [ENDOSCOPICA] DI CALCOLO URETRALE E/O CORPO ESTRANEO	58603.001	RIMOZIONE [ENDOSCOPICA] DI CALCOLO URETRALE E/O CORPO ESTRANEO	25	Urologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
59.8	CATETERIZZAZIONE URETERALE. Drenaggio del rene con catetere, dilatazione dell'orifizio ureterovescicale. Escluso: Cateterizzazione per estrazione di calcolo renale, Pielografia retrograda (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a: Uretrocistoscopia (57.32)	59800.001	CATETERIZZAZIONE URETERALE. Drenaggio del rene con catetere, dilatazione dell'orifizio ureterovescicale. Escluso: Cateterizzazione per estrazione di calcolo renale, Pielografia retrograda (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a: Uretrocistoscopia (57.32)	25	Urologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
60.11	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA. Approccio transperineale o transrettale	60110.001	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA. Approccio transperineale o transrettale	08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							D30	Biopsia
60.13	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLE VESCICHETTE SEMINALI. Approccio transrettale o transperineale	60130.001	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLE VESCICHETTE SEMINALI. Approccio transrettale o transperineale	08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							D30	Biopsia
61.91	PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE. Aspirazione percutanea della tunica vaginale	61910.001	PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE. Aspirazione percutanea della tunica vaginale	25	Urologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
62.11	AGOASPIRATO GONADE MASCHILE. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	62110.001	AGOASPIRATO GONADE MASCHILE. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	09	Endocrinologia	25	Urologia							D30	Biopsia
63.52	DEROTAZIONE MANUALE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO. Escluso: quella associata ad orchidopessi	63520.001	DEROTAZIONE MANUALE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO. Escluso: quella associata ad orchidopessi	25	Urologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
63.71	LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI	63710.001	LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI	25	Urologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
63.99.1	SCLEROTIZZAZIONE DI VARICOCELE	63991.001	SCLEROTIZZAZIONE DI VARICOCELE	08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							T50	Chirurgia Ambulatoriale
64.0	CIRCONCISIONE TERAPEUTICA	64000.001	CIRCONCISIONE TERAPEUTICA	25	Urologia									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
64.11	BIOPSIA DEL PENE	64110.001	BIOPSIA DEL PENE	25	Urologia									D30	Biopsia
64.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE. Asportazione condilomi. Escluso: Biopsia del pene (64.11)	64200.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE	06	Dermatologia/Allergologia	25	Urologia							T50	Chirurgia Ambulatoriale
64.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE. Asportazione condilomi. Escluso: Biopsia del pene (64.11)	64200.002	VAPORIZZAZIONE LASER DI LESIONE DEL PENE	06	Dermatologia/Allergologia	25	Urologia							T50	Chirurgia Ambulatoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
64.92.1	FRENULOTOMIA PREPUZIALE	64921.001	FRENULOPLASTICA	25	Urologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
64.92.1	FRENULOTOMIA PREPUZIALE	64921.002	FRENULOTOMIA	25	Urologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
64.93	LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE	64930.001	LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE	25	Urologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
65.11	AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA DEI FOLLICOLI [Pick up ovocitario]. Prelievo ovociti. Inclusa valutazione ovocitaria. Incluso: eventuale congelamento e conservazione	65110.001	AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA DEI FOLLICOLI [Pick up ovocitario]. Prelievo ovociti. Inclusa valutazione ovocitaria. Incluso: eventuale congelamento e conservazione	20	Ostetricia e ginecologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
65.11.1	BIOPSIA ASPIRATIVA DELL'OVAIO	65111.001	BIOPSIA ASPIRATIVA DELL'OVAIO	20	Ostetricia e ginecologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
65.91	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO. Aspirazione dell'ovaio ecoguidata. Escluso: Biopsia aspirativa dell'ovaio (65.91.1)	65910.001	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO DX	20	Ostetricia e ginecologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
65.91	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO. Aspirazione dell'ovaio ecoguidata. Escluso: Biopsia aspirativa dell'ovaio (65.91.1)	65910.002	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO SX	20	Ostetricia e ginecologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
67.12	BIOPSIA MIRATA ENDOCERVICALE A GUIDA ISTEROSCOPICA	67120.001	BIOPSIA MIRATA ENDOCERVICALE A GUIDA ISTEROSCOPICA	20	Ostetricia e ginecologia									D24	Endoscopia
67.19.1	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21)	67191.001	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21)	20	Ostetricia e ginecologia									D30	Biopsia
67.32	DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE UTERINA. Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi mediante Diatermocoagulazione, Crioterapia, Laserterapia. Non associabile a 71.30.1	67320.001	DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE UTERINA. Asportazione polipi cervicali; Asportazione condilomi mediante Diatermocoagulazione, Crioterapia, Laserterapia. Non associabile a 71.30.1	20	Ostetricia e ginecologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
67.32.1	CONIZZAZIONE DELLA CERVICE UTERINA CON ANSA DIATERMICA O LASER A GUIDA COLPOSCOPICA	67321.001	CONIZZAZIONE DELLA CERVICE UTERINA CON ANSA DIATERMICA O LASER A GUIDA COLPOSCOPICA	20	Ostetricia e ginecologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
68.12.1	ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO. Non associabile a 68.16.1	68121.001	ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO. Non associabile a 68.16.1	20	Ostetricia e ginecologia									D24	Endoscopia
68.16.1	BIOPSIA ENDOMETRIALE. Non associabile a 68.12.1 ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO	68161.001	BIOPSIA DEL CORPO UTERINO	20	Ostetricia e ginecologia									D30	Biopsia
68.16.1	BIOPSIA ENDOMETRIALE. Non associabile a 68.12.1 ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO	68161.002	BIOPSIA ENDOSCOPICA [ISTEROSCOPIA] DELL'ENDOMETRIO	20	Ostetricia e ginecologia									D30	Biopsia
68.29.2	ASPORTAZIONE POLIPI ENDOMETRIALI/MIOMI A GUIDA ISTEROSCOPICA	68292.001	ASPORTAZIONE POLIPI ENDOMETRIALI/MIOMI A GUIDA ISTEROSCOPICA	20	Ostetricia e ginecologia									D30	Biopsia
69.7	INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)	69700.001	INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)	20	Ostetricia e ginecologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
69.92.1	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE [SWIM UP]	69921.001	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE [SWIM UP]	20	Ostetricia e ginecologia	11	Laboratorio							T50	Chirurgia Ambulatoriale
69.92.2	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) OMOLOGA. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento.	69922.001	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) OMOLOGA. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento.	20	Ostetricia e ginecologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
69.92.3	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI A FRESCO. Incluso: coltura.	69923.001	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI A FRESCO. Incluso: coltura.	20	Ostetricia e ginecologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
69.92.4	AGOASPIRAZIONE TESTICOLARE (TESA). Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	69924.001	AGOASPIRAZIONE TESTICOLARE (TESA). Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	20	Ostetricia e ginecologia	25	Urologia							T50	Chirurgia Ambulatoriale
69.92.5	TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET). Inclusa: valutazione embrionaria pre-transfer. Escluso: per via laparoscopica	69925.001	TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET). Inclusa: valutazione embrionaria pre-transfer. Escluso: per via laparoscopica	20	Ostetricia e ginecologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
69.92.6	TRASFERIMENTO DI GAMETI INTRATUBARICO. Escluso: per via laparoscopica	69926.001	TRASFERIMENTO DI GAMETI INTRATUBARICO. Escluso: per via laparoscopica	20	Ostetricia e ginecologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
69.92.7	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI CONGELATI. Incluso: coltura. Incluso: scongelamento.	69927.001	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI CONGELATI. Incluso: coltura. Incluso: scongelamento.	20	Ostetricia e ginecologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
69.92.8	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON GAMETI MASCHILI. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento.	69928.001	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON GAMETI MASCHILI. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento.	20	Ostetricia e ginecologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
69.92.9	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] DA DONAZIONE DI GAMETI MASCHILI	69929.001	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] DA DONAZIONE DI GAMETI MASCHILI	20	Ostetricia e ginecologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
70.21	COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia. Non associabile a 67.19.1 BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI	70210.001	COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia. Non associabile a 67.19.1 BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI	20	Ostetricia e ginecologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
70.29.1	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA Non associabile a 70.21 COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia	70291.001	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA Non associabile a 70.21 COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia	20	Ostetricia e ginecologia									D30	Biopsia
70.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA. Incluso: condilomi vaginali. Non associabile a 71.30.1	70331.001	ASPORT DEMOL LESIONI VAGINALI E CONDILOMI	06	Dermatologia/Allergologia	20	Ostetricia e ginecologia							T50	Chirurgia Ambulatoriale
70.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA. Incluso: condilomi vaginali. Non associabile a 71.30.1	70331.002	TRATTAMENTO LASER CONDILOMI	06	Dermatologia/Allergologia	20	Ostetricia e ginecologia							T50	Chirurgia Ambulatoriale
71.11	BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE con o senza vulvoscopia. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21). Incluso: vulvoscopia	71110.001	BIOPSIA DELLA CUTE PERINEALE	20	Ostetricia e ginecologia									D30	Biopsia
71.11	BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE con o senza vulvoscopia. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21). Incluso: vulvoscopia	71110.002	BIOPSIA DELLA VULVA	20	Ostetricia e ginecologia									D30	Biopsia
71.22	INCISIONE E MARSUPIALIZZAZIONE DI ASCESSO O CISTI DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO	71220.001	INCISIONE E MARSUPIALIZZAZIONE DI ASCESSO O CISTI DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO	20	Ostetricia e ginecologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
71.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI VULVARI E PERINEALI INCLUSI CONDILOMI. Non associabile a 70.33.1 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA e 67.32 DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE	71301.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI VULVARI E PERINEALI INCLUSI CONDILOMI. Non associabile a 70.33.1 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA e 67.32 DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE	06	Dermatologia/Allergologia	20	Ostetricia e ginecologia							T50	Chirurgia Ambulatoriale
75.10.1	PRELIEVO DEI VILLI CORIALI	75101.001	PRELIEVO DEI VILLI CORIALI	20	Ostetricia e ginecologia									D30	Biopsia
75.10.2	AMNIOCENTESI	75102.001	AMNIOCENTESI	20	Ostetricia e ginecologia									D30	Biopsia
75.33.1	FUNICOLOCENTESI PER LA DIAGNOSI PRENATALE DI PATOLOGIE DEL FETO	75331.001	FUNICOLOCENTESI PER LA DIAGNOSI PRENATALE DI PATOLOGIE DEL FETO	20	Ostetricia e ginecologia									D30	Biopsia
75.34.1	CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA	75341.001	CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA	20	Ostetricia e ginecologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
76.01	SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCIALE Rimozione di frammento osseo necrotico da osso della faccia	76010.001	SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCIALE Rimozione di frammento osseo necrotico da osso della faccia	17	Odontostomatologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
76.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIALI Asportazione o marsupializzazione di cisti dei mascellari	76200.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIALI Asportazione o marsupializzazione di cisti dei mascellari	17	Odontostomatologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
76.77	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE Riduzione di frattura alveolare con stabilizzazione dei denti	76770.001	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE Riduzione di frattura alveolare con stabilizzazione dei denti	17	Odontostomatologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
76.93	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE	76930.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE	17	Odontostomatologia	19	Ortopedia							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
76.96	INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE. Incluso farmaco. Non associabile a 81.91.1	76960.001	INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE. Incluso farmaco. Non associabile a 81.91.1	17	Odontostomatologia	19	Ortopedia							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
76.97	RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA DALLE OSSA FACCIALI.Escluso: rimozione di mezzo di fissazione SAI esterno alla mandibola, cerchiaggio dentale	76970.001	RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA DALLE OSSA FACCIALI.Escluso: rimozione di mezzo di fissazione SAI esterno alla mandibola, cerchiaggio dentale	17	Odontostomatologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
76.99	BLOCCAGGIO O SBLOCCAGGIO INTERMASCELLARE	76990.001	BLOCCAGGIO O SBLOCCAGGIO INTERMASCELLARE	17	Odontostomatologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
77.40	BIOPSIA DELL'OSSO IN SEDE NON SPECIFICATA	77400.001	BIOPSIA DELL'OSSO IN SEDE NON SPECIFICATA	19	Ortopedia	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	77560.001	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
78.60	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ORTOPEDICO IMPIANTATO, sede non specificata	78600.001	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ORTOPEDICO IMPIANTATO, sede non specificata	19	Ortopedia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
80.20	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento (incluso eventuale shaving cartilagineo), medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	80200.001	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento (incluso eventuale shaving cartilagineo), medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
80.30	BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA. Escluso: Biopsia dell'anca	80300.001	BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA. Escluso: Biopsia dell'anca	19	Ortopedia	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
81.16	ARTRODESI METATARSOFALANGEA.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	81160.001	ARTRODESI METATARSOFALANGEA.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
81.25	ARTRODESI CARPO-RADIALE Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	81250.001	ARTRODESI CARPO-RADIALE Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
81.26	ARTRODESI METACARPOCARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	81260.001	ARTRODESI METACARPOCARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
81.27	ARTRODESI METACARPOFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	81270.001	ARTRODESI METACARPOFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
81.28	ARTRODESI INTERFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	81280.001	ARTRODESI INTERFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
81.72	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	81720.001	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA MANO DX SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
81.72	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	81720.002	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA MANO SX SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
81.75	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	81750.001	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE MANO DX SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
81.75	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	81750.002	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE MANO SX SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
81.91	ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32)	81910.001	ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32)	19	Ortopedia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
81.91.1	ARTROCENTESI ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Incluso: eventuale iniezione di sostanze terapeutiche nell'ATM. Non associabile a 76.96	81911.001	ARTROCENTESI ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Incluso: eventuale iniezione di sostanze terapeutiche nell'ATM. Non associabile a 76.96	17	Odontostomatologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco	81920.001	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco	18	Oncologia	19	Ortopedia	01	Anestesia/Analgesia	12	Medicina fisica e riabilitazione	08	Diagnostica per immagini	T90	Altre prestazioni Terapeutiche
81.92.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE SPECIFICHE NEL LEGAMENTO [CORDONE RETRAENTE] DELLA MANO. Incluso: visita pre e post procedura, estensione manuale post-24 ore. Incluso farmaco	81921.001	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE SPECIFICHE NEL LEGAMENTO [CORDONE RETRAENTE] DELLA MANO. Incluso: visita pre e post procedura, estensione manuale post-24 ore. Incluso farmaco	19	Ortopedia	04	Chirurgia Plastica							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
82.04	INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SPAZIO PALMARE O TENARE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	82040.001	INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SPAZIO PALMARE O TENARE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
82.21	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	82210.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
82.22	ASPORTAZIONE DI LESIONE DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	82220.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
82.29	ASPORTAZIONE DI ALTRE LESIONI DEI TESSUTI MOLLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	82290.001	ASPORTAZIONE DI ALTRE LESIONI DEI TESSUTI MOLLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
82.31	BORSECTOMIA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	82310.001	BORSECTOMIA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
82.41	SUTURA DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	82410.001	SUTURA DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
82.45	SUTURA DEI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	82450.001	SUTURA DEI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
82.46	SUTURA DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	82460.001	SUTURA DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
82.53	REINSERZIONE DI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	82530.001	REINSERZIONE DI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
82.54	REINSERZIONE DI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	82540.001	REINSERZIONE DI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	Ortopedia									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
82.91	LISI DI ADERENZE DELLA MANO [Dito a scatto]. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	82910.001	LISI DI ADERENZE DELLA MANO [Dito a scatto]. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	15	Neurologia	14	Neurochirurgia	19	Ortopedia					T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
83.02	MIOTOMIA. Escluso: Miotomia cricofaringea	83020.001	MIOTOMIA. Escluso: Miotomia cricofaringea	19	Ortopedia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
83.03	BORSOTOMIA. Rimozione di deposito calcareo della borsa. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti di sutura, visita di controllo. Escluso: Aspirazione percutanea della borsa	83030.001	BORSOTOMIA. Rimozione di deposito calcareo della borsa. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti di sutura, visita di controllo. Escluso: Aspirazione percutanea della borsa	19	Ortopedia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
83.21	BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI. Escluso: Biopsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11)	83210.001	BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI. Escluso: Biopsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11)	03	Chirurgia generale	19	Ortopedia	08	Diagnostica per immagini					D30	Biopsia
83.21.1	BIOPSIA ECOGUIDATA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI	83211.001	BIOPSIA ECOGUIDATA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
83.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE	83310.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE	03	Chirurgia generale	19	Ortopedia							T50	Chirurgia Ambulatoriale
83.61	SUTURA DI GUAINA TENDINEA	83610.001	SUTURA DI GUAINA TENDINEA	19	Ortopedia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
83.65.1	SUTURA DI MUSCOLI O FASCE	83651.001	SUTURA DI MUSCOLI O FASCE	03	Chirurgia generale	19	Ortopedia							T50	Chirurgia Ambulatoriale
83.65.2	SUTURA DI FERITA PROFONDA CON LESIONE FASCIALE	83652.001	SUTURA DI FERITA PROFONDA CON LESIONE FASCIALE	03	Chirurgia generale	19	Ortopedia							T50	Chirurgia Ambulatoriale
83.98	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI Escluso: Iniezioni da 99.25 a 99.29.9. Incluso farmaco ed eventuale guida ecografica	83980.001	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI Escluso: Iniezioni da 99.25 a 99.29.9. Incluso farmaco ed eventuale guida ecografica	03	Chirurgia generale	19	Ortopedia	08	Diagnostica per immagini					T90	Altre prestazioni Terapeutiche
84.01	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	84010.001	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	05	Chirurgia vascolare	19	Ortopedia							P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
84.02	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	84020.001	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	05	Chirurgia vascolare	19	Ortopedia							P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
84.11	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	84110.001	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	05	Chirurgia vascolare	19	Ortopedia							P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
84.3	REVISIONE DEL MONCONE DI AMPUTAZIONE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	84300.001	REVISIONE DEL MONCONE DI AMPUTAZIONE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	05	Chirurgia vascolare	19	Ortopedia							T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
85.0	MASTOTOMIA Incisione della mammella (cute) Mammotomia. Escluso: Aspirazione della mammella, Rimozione di protesi	85000.001	MASTOTOMIA DX	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
85.0	MASTOTOMIA Incisione della mammella (cute) Mammotomia. Escluso: Aspirazione della mammella, Rimozione di protesi	85000.002	MASTOTOMIA SX	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
85.11	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	85110.001	AGOBIOPSIA DELLA MAMMELLA DX	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
85.11	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	85110.002	AGOBIOPSIA DELLA MAMMELLA SX	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
85.11.1	AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella	85111.001	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA DX	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
85.11.1	AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella	85111.002	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA SX	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
85.11.1	AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella	85111.003	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA MAMMELLA DX	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
85.11.1	AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella	85111.004	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA MAMMELLA SX	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
85.11.1	AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella	85111.007	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA DELLA MAMMELLA DX	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
85.11.1	AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella	85111.008	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA DELLA MAMMELLA SX	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
85.11.2	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA IN STEREOTASSI. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	85112.001	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA IN STEREOTASSI. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
85.11.3	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA ""VACUUM ASSISTED"" ECOGUIDATA	85113.001	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" ECOGUIDATA	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
85.11.4	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA ""VACUUM ASSISTED"" IN STEREOTASSI	85114.001	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" IN STEREOTASSI	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
85.11.5	BIOPSIA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	85115.001	BIOPSIA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
85.11.6	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	85116.001	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
85.11.7	BIOPSIA STEROTASSICA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	85117.001	BIOPSIA STEROTASSICA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
85.11.9	BIOPSIA RM DELLA MAMMELLA CON RETROASPIRAZIONE	85119.001	BIOPSIA RM DELLA MAMMELLA CON RETROASPIRAZIONE	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
85.19.1	BIOPSIA CHIRURGICA DELLA MAMMELLA CON O SENZA REPERAGGIO STEREOTASSICO	85191.001	BIOPSIA CHIRURGICA DELLA MAMMELLA CON O SENZA REPERAGGIO STEREOTASSICO	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
85.20	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA. Incisione di ascesso mammario	85200.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA DX	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
85.20	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA. Incisione di ascesso mammario	85200.002	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA SX	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
85.21	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA. Rimozione di area fibrosa dalla mammella Escluso: Agoaspirato della mammella (85.11)	85210.001	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA DX	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
85.21	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA. Rimozione di area fibrosa dalla mammella Escluso: Agoaspirato della mammella (85.11)	85210.002	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA SX	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata	85211.001	ASPIRAZIONE ECO-GIDATA CISTI MAMMELLA DX	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							T50	Chirurgia Ambulatoriale
85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata	85211.002	ASPIRAZIONE ECO-GUIDATA CISTI MAMMELLA SX	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							T50	Chirurgia Ambulatoriale
85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata	85211.003	ASPIRAZIONE PERCUTANEA ECO-GIDATA CISTI MAMMELLA DX	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							T50	Chirurgia Ambulatoriale
85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata	85211.004	ASPIRAZIONE PERCUTANEA ECO-GUIDATA CISTI MAMMELLA SX	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							T50	Chirurgia Ambulatoriale
85.24	ASPORTAZIONE DI TESSUTO ECTOPICO DELLA MAMMELLA	85240.001	ASPORTAZIONE DI TESSUTO ECTOPICO DELLA MAMMELLA	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
85.25	ASPORTAZIONE DEL CAPEZZOLO	85250.001	ASPORTAZIONE DEL CAPEZZOLO	03	Chirurgia generale									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
86.01	ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma	86010.001	ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.02.1	SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE	86021.001	SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE	04	Chirurgia plastica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.02.2	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE. Per seduta. Incluso farmaco	86022.001	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE. Per seduta. Incluso farmaco	04	Chirurgia plastica									T90	Altre prestazioni Terapeutiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
86.02.3	TATUAGGIO PER PIGMENTAZIONE DEL COMPLESSO AREOLA-CAPEZZOLO	86023.001	TATUAGGIO PER PIGMENTAZIONE DEL COMPLESSO AREOLA-CAPEZZOLO	04	Chirurgia plastica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.03	INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE. Escluso: Marsupializzazione	86030.001	INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE. Escluso: Marsupializzazione	04	Chirurgia plastica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.04	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Incluso: incisione di ascesso, favo o flemmone. Escluso: Drenaggio di compartimento fasciale del viso e bocca, spazio palmare o tenare, cisti o seno pilonidale (86.03)	86040.001	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Incluso: incisione di ascesso, favo o flemmone. Escluso: Drenaggio di compartimento fasciale del viso e bocca, spazio palmare o tenare, cisti o seno pilonidale (86.03)	03	Chirurgia generale	09	Endocrinologia							T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.05.1	INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo estraneo profondo Escluso: RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO, NAS (98.20) e RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE (98.24)	86051.001	INCISIONE CON RIMOZIONE CORPO ESTRANEO CUTE E SOTTOCUTANEO	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.05.1	INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo estraneo profondo Escluso: RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO, NAS (98.20) e RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE (98.24)	86051.002	RIMOZIONE DI PORTH O ALTRO CATETERE TUNNELLIZZATO	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.05.2	REVISIONE O RIMOZIONE DI LOOP RECORDER	86052.001	REVISIONE O RIMOZIONE DI LOOP RECORDER	02	Cardiologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.06	INSERZIONE DI POMPA DI INFUSIONE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	86060.001	INSERZIONE DI POMPA DI INFUSIONE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	03	Chirurgia generale	01	Anestesia/Analgesia							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
86.06.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE/ANALGESICHE PER RIFORNIMENTO DI POMPA ELASTOMERICA. Per via sottocutanea o endovenosa. Incluso farmaco	86061.001	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE/ANALGESICHE PER RIFORNIMENTO DI POMPA ELASTOMERICA. Per via sottocutanea o endovenosa. Incluso farmaco	01	Anestesia/Analgesia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
86.07	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO VASCOLARE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	86070.001	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO VASCOLARE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	03	Chirurgia generale	01	Anestesia/Analgesia	05	Chirurgia vascolare					T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.11	BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	86110.001	BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	03	Chirurgia generale	08	Diagnostica per immagini							D30	Biopsia
86.23	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE	86230.001	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.24	CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE. Peeling chimico della cute	86240.001	CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE. Peeling chimico della cute	03	Chirurgia generale	06	Dermatologia/Allergologia	04	Chirurgia plastica					T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.27	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE. Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necrotico Escluso: Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale (86.23)	86270.001	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.27	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE. Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necrotico Escluso: Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale (86.23)	86270.002	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE O PLICA	03	Chirurgia generale									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIOTERAPIA. Per seduta	86301.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIOTERAPIA. Per seduta	06	Dermatologia/Allergologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.30.3	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE. Per seduta	86303.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE. Per seduta	06	Dermatologia/Allergologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.30.4	ASPORTAZIONE O DISTRUZIONE NEOFORMAZIONI CUTANEE MEDIANTE LASER	86304.001	ASPORTAZIONE O DISTRUZIONE NEOFORMAZIONI CUTANEE MEDIANTE LASER	06	Dermatologia/Allergologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.30.5	ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONI O TESSUTO CUTANEO O SOTTOCUTANEO CON APPLICAZIONE DI PUNTI DI SUTURA	86305.001	ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONI O TESSUTO CUTANEO O SOTTOCUTANEO CON APPLICAZIONE DI PUNTI DI SUTURA	06	Dermatologia/Allergologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.4	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE . Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti	86400.001	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE . Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti	04	Chirurgia plastica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.59.4	CHIUSURA DI TRACHEOSTOMIA	86594.001	CHIUSURA DI TRACHEOSTOMIA	03	Chirurgia generale	21	Otorinolaringoiatria							T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.61	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	86610.001	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO DX	04	Chirurgia plastica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.61	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	86610.002	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO SX	04	Chirurgia plastica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
86.62	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	86620.001	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO DX	04	Chirurgia plastica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
86.62	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	86620.002	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO SX	04	Chirurgia plastica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
86.63	INNESTO DI CUTE A TUTTO SPESSORE IN ALTRA SEDE. Escluso: Innesto eterologo (86.65), Innesto omologo	86630.001	INNESTO DI CUTE A TUTTO SPESSORE IN ALTRA SEDE. Escluso: Innesto eterologo (86.65), Innesto omologo	04	Chirurgia plastica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
86.65	INNESTO ETEROLOGO SULLA CUTE	86650.001	INNESTO ETEROLOGO SULLA CUTE	04	Chirurgia plastica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
86.69	ALTRO INNESTO DI CUTE SU ALTRE SEDI. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	86690.001	ALTRO INNESTO DI CUTE SU ALTRE SEDI. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	04	Chirurgia plastica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
86.71	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI. Allestimento di lembo dal suo letto (autonomizzazione) - Taglio parziale di peduncolo o lembo - Sezione di peduncolo di lembo	86710.001	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI. Allestimento di lembo dal suo letto (autonomizzazione) - Taglio parziale di peduncolo o lembo - Sezione di peduncolo di lembo	04	Chirurgia plastica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
86.72	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO	86720.001	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO	04	Chirurgia plastica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
86.73	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO. Escluso: Ricostruzione del pollice o trasferimento di dita	86730.001	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO DX	04	Chirurgia plastica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
86.73	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO. Escluso: Ricostruzione del pollice o trasferimento di dita	86730.002	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO SX	04	Chirurgia plastica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
86.74	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI. Trasferimento di: lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di scorrimento, lembo a tubo	86740.001	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI. Trasferimento di: lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di scorrimento, lembo a tubo	04	Chirurgia plastica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
86.75	REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO. Distacco di lembo peduncolato. Assottigliamento di lembo peduncolato	86750.001	REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO. Distacco di lembo peduncolato. Assottigliamento di lembo peduncolato	04	Chirurgia plastica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
86.84	CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE. Plastica a "Z" della cute della mano e delle dita della mano	86840.001	CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE. Plastica a "Z" della cute della mano e delle dita della mano	03	Chirurgia generale	04	Chirurgia plastica							T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
86.85	CORREZIONE DI SINDATTILIA	86850.001	CORREZIONE DI SINDATTILIA	03	Chirurgia generale									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
86.86	ONICOPLASTICA	86860.001	ONICOPLASTICA	04	Chirurgia plastica									T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
86.92	ELETTROLISI E ALTRA DEPILAZIONE CUTANEA	86920.001	ELETTROLISI E ALTRA DEPILAZIONE CUTANEA	04	Chirurgia plastica									T50	Chirurgia Ambulatoriale
87.03	TC CRANIO-ENCEFALO. Non associabile a TC Sella Turcica (87.03.A) e TC Orbite (87.03.C)	87030.001	TC CRANIO-ENCEFALO. Non associabile a TC Sella Turcica (87.03.A) e TC Orbite (87.03.C)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (87.03.B) e TC Orbite con e senza MCD (87.03.D)	87031.001	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (87.03.B) e TC Orbite con e senza MCD (87.03.D)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.03.2	TC MASSICCIO FACCIALE [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]	87032.001	TC MASSICCIO FACCIALE [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.03.3	TC MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]	87033.001	TC MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.03.5	TC BILATERALE DELL' ORECCHIO [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	87035.001	TC BILATERALE DELL' ORECCHIO [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.03.6	TC BILATERALE DELL' ORECCHIO SENZA E CON MDC [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	87036.001	TC BILATERALE DELL' ORECCHIO SENZA E CON MDC [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.03.7	TC DEL COLLO [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.A	87037.001	TC DEL COLLO [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.A	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.03.8	TC DEL COLLO SENZA E CON MDC [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.D	87038.001	ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO [CAROTIDI]	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.03.8	TC DEL COLLO SENZA E CON MDC [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.D	87038.002	TC COLLO SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.03.9	TC DELLE GHIANDOLE SALIVARI [SCIALO TC]	87039.001	TC DELLE GHIANDOLE SALIVARI [SCIALO TC]	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.05	DACRIOCISTOGRAFIA	87050.001	DACRIOCISTOGRAFIA	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.06	FARINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto	87060.001	FARINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.06.1	RX GHIANDOLE SALIVARI CON MDC, STUDIO MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	87061.001	RX GHIANDOLE SALIVARI DX CON MDC (SCIALOGRAFIA)	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.06.1	RX GHIANDOLE SALIVARI CON MDC, STUDIO MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	87061.002	RX GHIANDOLE SALIVARI SX CON MDC (SCIALOGRAFIA)	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.09.1	RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari	87091.001	RX ESAME DIRETTO DEL LARINGE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.09.1	RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari	87091.002	RX ESAME DIRETTO DEL RINOFARINGE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.09.1	RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari	87091.003	RX ESAME DIRETTO GHIANDOLE SALIVARI	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.09.1	RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari	87091.004	RX ESAME DIRETTO TESSUTI MOLLI DEL COLLO	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.09.1	RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari	87091.005	RX ESAME DIRETTO TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.09.2	RX DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE. Studio funzionale della via digestiva superiore, con MDC baritato o idrosolubile. Incluso: videoregistrazione	87092.001	RX DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE. Studio funzionale della via digestiva superiore, con MDC baritato o idrosolubile. Incluso: videoregistrazione	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.11.2	RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE. Due arcate: superiore e inferiore	87112.001	RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE SUPERIORE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.11.2	RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE. Due arcate: superiore e inferiore	87112.002	RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE INFERIORE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.11.3	ORTOPANORAMICA DELLE ARCATE DENTARIE. Arcate dentarie complete superiore e inferiore (OPT)	87113.001	ORTOPANORAMICA DELLE ARCATE DENTARIE. Arcate dentarie complete superiore e inferiore (OPT)	08	Diagnostica per immagini	17	Odontostomatologia							D11	Radiologia tradizionale RX
87.12.1	TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO. Per cefalometria ortodontica	87121.001	TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO. Per cefalometria ortodontica	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.12.2	RADIOGRAFIA ENDORALE. Non associabile a Prima visita odontostomatologica (89.7B.5)	87122.001	RADIOGRAFIA ENDORALE. Non associabile a Prima visita odontostomatologica (89.7B.5)	08	Diagnostica per immagini	17	Odontostomatologia							D11	Radiologia tradizionale RX
87.16.3	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	87163.001	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA MONOLATERALE DX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.16.3	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	87163.002	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA MONOLATERALE SX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
87.16.3	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	87163.003	RX STRATIGRAFIA ATM DX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.16.3	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	87163.004	RX STRATIGRAFIA ATM SX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.16.4	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE BILATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	87164.001	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE BILATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.16.6	RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE	87166.001	RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.16.7	RX EMIMANDIBOLA	87167.001	RX EMIMANDIBOLA	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.17.3	CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI	87173.001	CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.17.4	RX STANDARD DEL CRANIO. Studio in anteroposteriore, laterolaterale e occipito-naso-mento	87174.001	RX CRANIO (3P)	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.17.4	RX STANDARD DEL CRANIO. Studio in anteroposteriore, laterolaterale e occipito-naso-mento	87174.002	RX CRANIO PER SENI PARANASALI	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.22	RX DELLA COLONNA CERVICALE. Incluso: studio dinamico	87220.001	RX DELLA COLONNA CERVICALE. Incluso: studio dinamico	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.23	RX DELLA COLONNA DORSALE. Incluso: studio dinamico	87230.001	RX DELLA COLONNA DORSALE. Incluso: studio dinamico	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.23.6	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE DORSALE. Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA	87236.001	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE DORSALE. Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.24	RX DELLA COLONNA LOMBOSACRALE. Incluso: studio dinamico	87240.001	RX DELLA COLONNA LOMBOSACRALE. Incluso: studio dinamico	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.24.6	RX STANDARD SACROCOCCIGE. Non associabile a RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)	87246.001	RX STANDARD SACROCOCCIGE. Non associabile a RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.24.7	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE.Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA. Non associabile a Rx standard sacrococcige (87.24.6)	87247.001	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE.Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA. Non associabile a Rx standard sacrococcige (87.24.6)	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.29	RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non associabile a RX STANDARD SACROCOCCIGE (87.24.6); RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)	87290.001	RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non associabile a RX STANDARD SACROCOCCIGE (87.24.6); RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.35	GALATTOGRAFIA [DUTTOGRAFIA, DUTTOGALATTOGRAFIA] MONOLATERALE	87350.001	GALATTOGRAFIA MONOLATERALE DX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.35	GALATTOGRAFIA [DUTTOGRAFIA, DUTTOGALATTOGRAFIA] MONOLATERALE	87350.002	GALATTOGRAFIA MONOLATERALE SX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.37.1	MAMMOGRAFIA BILATERALE	87371.001	MAMMOGRAFIA BILATERALE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE	87372.001	RX MAMMOGRAFIA MONOLATERALE DX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE	87372.002	RX MAMMOGRAFIA MONOLATERALE SX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.41	TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E	87410.001	TC DEL TORACE	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.41	TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E	87410.002	TC DEL TORACE HR	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.41.1	TC DEL TORACE SENZA E CON MDC [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E	87411.001	ANGIO TC DEL TORACE SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.41.1	TC DEL TORACE SENZA E CON MDC [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E	87411.002	TC DEL TORACE, SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.42.4	TC CUORE. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5)	87424.001	TC CUORE. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.42.5	TC DEL CUORE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC del cuore (87.42.4) e TC coronarografia (87.42.6)	87425.001	TC DEL CUORE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC del cuore (87.42.4) e TC coronarografia (87.42.6)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.42.6	TC CORONAROGRAFIA. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5)	87426.001	TC CORONAROGRAFIA. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.43.1	RX DELLO SCHELETRO COSTALE BILATERALE. Studio panoramico dello scheletro toracico. Escluso: colonna vertebrale	87431.001	RX DELLO SCHELETRO COSTALE BILATERALE. Studio panoramico dello scheletro toracico. Escluso: colonna vertebrale	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.43.3	RX DELLO SCHELETRO COSTALE MONOLATERALE	87433.001	RX DELLO SCHELETRO COSTALE MONOLATERALE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.43.4	RX DELLO STERNO	87434.001	RX DELLO STERNO	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.43.5	RX DELLA CLAVICOLA	87435.001	RX DELLA CLAVICOLA	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	87441.001	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.54.1	COLANGIOGRAFIA TRANSCATETERE. Incluso: esame diretto	87541.001	COLANGIOGRAFIA TRANSCATETERE. Incluso: esame diretto	08	Diagnostica per immagini									D13	Diagnostica Vascolare
87.61	RX COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE	87610.001	RX COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.62	RX DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE CON MDC SINGOLO BARITATO O IDROSOLUBILE. Studio seriato delle prime vie del tubo digerente (esofago stomaco e duodeno)	87620.001	RX DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE CON MDC SINGOLO BARITATO O IDROSOLUBILE. Studio seriato delle prime vie del tubo digerente (esofago stomaco e duodeno)	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.62.1	RX DELL'ESOFAGO CON MDC SINGOLO	87621.001	RX DELL'ESOFAGO CON MDC SINGOLO	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.62.2	RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO. Non associabile a Rx dell'esofago, stomaco e duodeno con doppio MDC (87.62.3)	87622.001	RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO. Non associabile a Rx dell'esofago, stomaco e duodeno con doppio MDC (87.62.3)	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.62.3	RX DELL'ESOFAGO, STOMACO E DUODENO CON DOPPIO MDC. Non associabile a: RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO (87.62.2)	87623.001	RX DELL'ESOFAGO, STOMACO E DUODENO CON DOPPIO MDC. Non associabile a: RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO (87.62.2)	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.63	STUDIO SERIATO DELL' INTESTINO TENUE CON SINGOLO CONTRASTO	87630.001	RX STUDIO SERIATO DELL'INTESTINO TENUE CON MDC SINGOLO	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.63	STUDIO SERIATO DELL' INTESTINO TENUE CON SINGOLO CONTRASTO	87630.002	RX TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.64.1	TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE	87641.001	TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.65.1	CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE	87651.001	RX CLISMA DEL COLON CON MDC IDROSOLUBILE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.65.1	CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE	87651.002	RX CLISMA DEL COLON O DEL TENUE PER VIA TRANSSTOMICA	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.65.2	CLISMA DEL COLON CON DOPPIO CONTRASTO	87652.001	CLISMA DEL COLON CON DOPPIO CONTRASTO	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.65.3	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO (con enteroclisi)	87653.001	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO (con enteroclisi)	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.69.2	ANSOGRAMMA COLICO PER ATRESIA ANORETTALE	87692.001	ANSOGRAMMA COLICO PER ATRESIA ANORETTALE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.69.3	DEFECOGRAFIA	87693.001	DEFECOGRAFIA	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.69.4	ENTEROCOLPOCISTODEFECOGRAFIA	87694.001	ENTEROCOLPOCISTODEFECOGRAFIA	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.73	UROGRAFIA ENDOVENOSA. Incluso: esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale	87730.001	UROGRAFIA ENDOVENOSA. Incluso: esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.74.1	PIELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	87741.001	RX PIELOGRAFIA MONOLATERALE DX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.74.1	PIELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	87741.002	RX PIELOGRAFIA MONOLATERALE SX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.74.2	PIELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE. Incluso: esame diretto	87742.001	PIELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE. Incluso: esame diretto	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.75.1	PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	87751.001	RX PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE DX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.75.1	PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	87751.002	RX PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE SX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.76	CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE	87760.001	CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.76.1	CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE	87761.001	CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.79.1	URETROGRAFIA RETROGRADA	87791.001	URETROGRAFIA RETROGRADA	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
87.79.2	ESAME UROVIDEODINAMICO [RX]	87792.001	ESAME UROVIDEODINAMICO [RX]	08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							D11	Radiologia tradizionale RX
87.83	ISTEROSALPINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto. Non associabile a 87.83.1	87830.001	ISTEROSALPINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto. Non associabile a 87.83.1	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							D11	Radiologia tradizionale RX
87.83.1	ISTEROSALPINGOSONOGRAFIA. Non associabile a isterosalpingografia (87.83) e Isterosonografia (87.83.2)	87831.001	ISTEROSALPINGOSONOGRAFIA. Non associabile a isterosalpingografia (87.83) e Isterosonografia (87.83.2)	20	Ostetricia e ginecologia	08	Diagnostica per immagini							D11	Radiologia tradizionale RX
87.83.2	ISTEROSONOGRAFIA [idrosonografia]. Non associabile a Ecografia ginecologica (88.78.2)	87832.001	ISTEROSONOGRAFIA [idrosonografia]. Non associabile a Ecografia ginecologica (88.78.2)	20	Ostetricia e ginecologia	08	Diagnostica per immagini							D21	Ecografia
88.01.1	TC DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	88011.001	TC DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.01.2	TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC . Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1, 88.38.F e 88.38.9	88012.001	TC ADDOME SUP, SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.01.2	TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC . Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1, 88.38.F e 88.38.9	88012.002	ANGIO TC ADDOME SUP, SENZA E CON MDC (COMP AORTA ADDOMINALE)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.01.3	TC DELL' ADDOME INFERIORE. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	88013.001	TC DELL' ADDOME INFERIORE. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.01.4	TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F e 88.38.9	88014.001	ANGIO TC ADDOME INF, SENZA E CON MDC (COMP ART ILIACHE)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.01.4	TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F e 88.38.9	88014.002	TC ADDOME INF, SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.01.5	TC DELL' ADDOME COMPLETO. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	88015.001	TC DELL' ADDOME COMPLETO. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.01.6	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F, 88.38.9	88016.001	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.01.6	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F, 88.38.9	88016.002	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC PER COLONSOPIA VIRTUALE	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.01.6	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F, 88.38.9	88016.003	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC PER URO-TC	08	Diagnostica per immagini									D12	TC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
88.01.6	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F, 88.38.9	88016.004	ANGIO TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.01.7	TC FEGATO MULTIFASICA. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2)	88017.001	TC FEGATO MULTIFASICA. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.01.8	TC [CLISMA TC] TENUE (con enteroclisi). Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2)	88018.001	TC [CLISMA TC] TENUE (con enteroclisi). Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.01.9	TC COLON. Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale e Colonscopia virtuale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6)	88019.001	TC COLON. Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale e Colonscopia virtuale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.02.1	TC UROGRAFIA. Incluso: eventuale studio dell'addome extraurinario. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6)	88021.001	TC UROGRAFIA. Incluso: eventuale studio dell'addome extraurinario. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.03.2	FISTOLOGRAFIA	88032.001	FISTOLOGRAFIA	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.19	RX DIRETTA DELL' ADDOME [RX DELL'ADDOME] [RX APPARATO URINARIO]	88190.001	RX DIRETTA DELL' ADDOME [RX DELL'ADDOME] [RX APPARATO URINARIO]	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.21.1	RX DELLO STRETTO TORACICO SUPERIORE - STUDIO DELLA CLAVICOLA E DELL'ARTICOLAZIONE STERNOCLAVEARE	88211.001	RX DELLO STRETTO TORACICO SUPERIORE - STUDIO DELLA CLAVICOLA E DELL'ARTICOLAZIONE STERNOCLAVEARE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.21.2	RX DELLA SPALLA	88212.001	RX DELLA SPALLA	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.21.3	RX DEL BRACCIO	88213.001	RX DEL BRACCIO	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.22.1	RX DEL GOMITO	88221.001	RX DEL GOMITO	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.22.2	RX DELL'AVAMBRACCIO	88222.001	RX DELL'AVAMBRACCIO	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.23.1	RX DEL POLSO	88231.001	RX DEL POLSO	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.23.2	RX DELLA MANO comprese le dita	88232.001	RX DELLA MANO comprese le dita	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.26.1	RX DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE	88261.001	RX DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.26.2	RX DELL'ANCA	88262.001	RX DELL'ANCA	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.27.1	RX DEL FEMORE	88271.001	RX DEL FEMORE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.27.2	RX DEL GINOCCHIO	88272.001	RX DEL GINOCCHIO	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.27.3	RX DELLA GAMBA	88273.001	RX DELLA GAMBA	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.28.1	RX DELLA CAVIGLIA	88281.001	RX DELLA CAVIGLIA	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.28.2	RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese le dita	88282.001	RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese le dita	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.29.1	RX COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO	88291.001	RX COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.29.3	STUDIO ARTICOLARE DINAMICO SOTTO STRESS E/O SOTTOCARICO. Per singola articolazione periferica	88293.001	STUDIO ARTICOLARE DINAMICO SOTTO STRESS E/O SOTTOCARICO. Per singola articolazione periferica	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.31	RX DELLO SCHELETRO IN TOTO [RX scheletro per patologia sistemica]	88310.001	RX DELLO SCHELETRO IN TOTO [RX scheletro per patologia sistemica]	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.31.1	RX COMPLETA DEL LATTANTE	88311.001	RX COMPLETA DEL LATTANTE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	88320.001	RX ARTROGRAFIA CAVIGLIA DX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	88320.002	RX ARTROGRAFIA CAVIGLIA SX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	88320.003	RX ARTROGRAFIA GINOCCHIO DX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	88320.004	RX ARTROGRAFIA GINOCCHIO SX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	88320.005	RX ARTROGRAFIA GOMITO DX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	88320.006	RX ARTROGRAFIA GOMITO SX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	88320.007	RX ARTROGRAFIA POLSO DX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	88320.008	RX ARTROGRAFIA POLSO SX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	88320.009	RX ARTROGRAFIA SPALLA DX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	88320.010	RX ARTROGRAFIA SPALLA SX	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.33.1	STUDIO DELL' ETA' OSSEA [mano-polso, ginocchio]	88331.001	STUDIO DELL' ETA' OSSEA [mano-polso, ginocchio]	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.38.5	TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE. Non associabile a 88.39.2, 88.39.3 e 88.39.A	88385.001	TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE. Non associabile a 88.39.2, 88.39.3 e 88.39.A	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio	88388.001	ARTRO TC GOMITO DX	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio	88388.002	ARTRO TC GOMITO SX	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio	88388.003	ARTRO TC SPALLA DX	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio	88388.004	ARTRO TC SPALLA SX	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio	88388.005	ARTRO-TC GINOCCHIO DX	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio	88388.006	ARTRO-TC GINOCCHIO SX	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.9	TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC. Almeno quattro distretti anatomici. Incluso: CRANIO, COLLO, TORACE, ADDOME. Non associabile a 88.01.2, 88.01.4, 88.01.6, 88.38.D, 88.38.E e 88.38.F	88389.001	TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC. Almeno quattro distretti anatomici. Incluso: CRANIO, COLLO, TORACE, ADDOME. Non associabile a 88.01.2, 88.01.4, 88.01.6, 88.38.D, 88.38.E e 88.38.F	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.39.1	LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA DI CORPO ESTRANEO	88391.001	LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA DI CORPO ESTRANEO	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.39.2	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5)	88392.001	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.39.3	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE]. Non associabile a TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE (88.39.2), TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5) e TC DEL GINOCCHIO (88.39.4)	88393.001	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE]. Non associabile a TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE (88.39.2), TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5) e TC DEL GINOCCHIO (88.39.4)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.39.4	TC DEL GINOCCHIO. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	88394.001	TC DEL GINOCCHIO. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.39.5	TC DELLA GAMBA. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	88395.001	TC DELLA GAMBA. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.39.6	TC DELLA CAVIGLIA. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	88396.001	TC DELLA CAVIGLIA. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.39.7	TC DEL PIEDE. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	88397.001	TC DEL PIEDE. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.39.8	TC DI GINOCCHIO E GAMBA . Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	88398.001	TC DI GINOCCHIO E GAMBA . Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.39.9	TC DI CAVIGLIA E PIEDE. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	88399.001	TC DI CAVIGLIA E PIEDE. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.41.1	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO (88.41.2) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3)	88411.001	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO (88.41.2) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.41.2	ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI (88.41.1) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3)	88412.001	ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI (88.41.1) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.41.3	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO. Non associabile a 88.41.1 e 88.41.2	88413.001	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO. Non associabile a 88.41.1 e 88.41.2	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.42.1	AORTOGRAFIA TORACICA. Angiografia digitale arteriosa dell'aorta e dell'arco aortico e origine dei vasi epiaortici	88421.001	AORTOGRAFIA TORACICA. Angiografia digitale arteriosa dell'aorta e dell'arco aortico e origine dei vasi epiaortici	08	Diagnostica per immagini									D13	Diagnostica Vascolare
88.42.2	AORTOGRAFIA ADDOMINALE. Angiografia digitale dell' aorta addominale	88422.001	AORTOGRAFIA ADDOMINALE. Angiografia digitale dell' aorta addominale	08	Diagnostica per immagini									D13	Diagnostica Vascolare
88.43	ANGIO TC DEL CIRCOLO POLMONARE	88430.001	ANGIO TC DEL CIRCOLO POLMONARE	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.44.1	ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2)	88441.001	ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.45	ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI (88.45.1)	88450.001	ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI (88.45.1)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.45.1	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI (88.45) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1)	88451.001	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI (88.45) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.47.1	ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2)	88471.001	ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.47.2	ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1)	88472.001	ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.47.3	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI (88.48.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1)	88473.001	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI (88.48.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.48	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO INFERIORE	88480.001	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE DX	08	Diagnostica per immagini									D13	Diagnostica Vascolare
88.48	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO INFERIORE	88480.002	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE SX	08	Diagnostica per immagini									D13	Diagnostica Vascolare
88.48.1	ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI (88.47.3)	88481.001	ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI (88.47.3)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.49.1	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE	88491.001	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE	08	Diagnostica per immagini									D13	Diagnostica Vascolare
88.49.2	ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI SUPERIORI	88492.001	ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI SUPERIORI	08	Diagnostica per immagini									D12	TC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
88.63.1	CAVOGRAFIA SUPERIORE	88631.001	CAVOGRAFIA SUPERIORE	08	Diagnostica per immagini									D13	Diagnostica Vascolare
88.63.2	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE	88632.001	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE DX	08	Diagnostica per immagini									D13	Diagnostica Vascolare
88.63.2	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE	88632.002	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE SX	08	Diagnostica per immagini									D13	Diagnostica Vascolare
88.65.1	CAVOGRAFIA INFERIORE	88651.001	CAVOGRAFIA INFERIORE	08	Diagnostica per immagini									D13	Diagnostica Vascolare
88.65.2	FLEBOGRAFIA RENALE	88652.001	FLEBOGRAFIA RENALE DX	08	Diagnostica per immagini									D13	Diagnostica Vascolare
88.65.2	FLEBOGRAFIA RENALE	88652.002	FLEBOGRAFIA RENALE SX	08	Diagnostica per immagini									D13	Diagnostica Vascolare
88.65.4	FLEBOGRAFIA SPERMATICA	88654.001	FLEBOGRAFIA SPERMATICA	08	Diagnostica per immagini									D13	Diagnostica Vascolare
88.66.1	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL'ARTO INFERIORE	88661.001	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE DX	08	Diagnostica per immagini									D13	Diagnostica Vascolare
88.66.1	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL'ARTO INFERIORE	88661.002	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE SX	08	Diagnostica per immagini									D13	Diagnostica Vascolare
88.66.2	FLEBOGRAFIA BILATERALE DEGLI ARTI INFERIORI	88662.001	FLEBOGRAFIA BILATERALE DEGLI ARTI INFERIORI	08	Diagnostica per immagini									D13	Diagnostica Vascolare
88.71.1	ECOENCEFALOGRAFIA. Ecografia transfontanellare	88711.001	ECOENCEFALOGRAFIA. Ecografia transfontanellare	08	Diagnostica per immagini	15	Neurologia	20	Ostetricia e ginecologia					D21	Ecografia
88.71.2	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO. Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica	88712.001	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO. Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica	08	Diagnostica per immagini	15	Neurologia	05	Chirurgia vascolare					D29	Altra Diagnostica strumentale
88.71.3	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO	88713.001	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO	08	Diagnostica per immagini	15	Neurologia	05	Chirurgia vascolare					D22	Ecocolordoppler
88.71.4	ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso: colordoppler delle ghiandole salivari, della tiroide e delle paratiroidi.	88714.001	ECOGRAFIA COLLO	08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia	03	Chirurgia generale					D21	Ecografia
88.71.4	ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso: colordoppler delle ghiandole salivari, della tiroide e delle paratiroidi.	88714.002	ECOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI MAGGIORI	08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia	03	Chirurgia generale					D21	Ecografia
88.71.4	ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso: colordoppler delle ghiandole salivari, della tiroide e delle paratiroidi.	88714.003	ECOGRAFIA TIROIDE E PARATIROIDI	08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia	03	Chirurgia generale					D21	Ecografia
88.71.5	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO	88715.001	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO	08	Diagnostica per immagini									D22	Ecocolordoppler
88.71.6	MONITORAGGIO DOPPLER TRANSCRANICO PER IL MICROEMBOLISMO [MESh]	88716.001	MONITORAGGIO DOPPLER TRANSCRANICO PER IL MICROEMBOLISMO [MESh]	08	Diagnostica per immagini									D22	Ecocolordoppler
88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)	88722.001	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA A RIPOSO	02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini							D22	Ecocolordoppler
88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)	88722.002	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA DOPPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA	02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini							D22	Ecocolordoppler
88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2)	88723.001	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2)	02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini							D22	Ecocolordoppler
88.72.4	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA Ecocardiografia transesofagea Non associabile a ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA (88.73.8)	88724.001	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA	02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini							D22	Ecocolordoppler
88.72.4	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA Ecocardiografia transesofagea Non associabile a ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA (88.73.8)	88724.002	ECOCOLORDOPPLER CARDIACO TRANSESOFAGEO	02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini							D22	Ecocolordoppler
88.72.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA FETALE	88725.001	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA FETALE	02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia					D22	Ecocolordoppler
88.72.6	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova (88.72.7)	88726.001	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova (88.72.7)	02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini							D22	Ecocolordoppler
88.72.7	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. (88.72.6)	88727.001	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. (88.72.6)	02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini							D22	Ecocolordoppler
88.73.1	ECOGRAFIA BILATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso ecografia del cavo ascellare. Incluso: colordoppler se necessario. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	88731.001	ECOGRAFIA BILATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso ecografia del cavo ascellare. Incluso: colordoppler se necessario. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							D21	Ecografia
88.73.2	ECOGRAFIA MONOLATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso: ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Colordoppler. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	88732.001	ECOGRAFIA MONOLATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso: ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Colordoppler. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							D21	Ecografia
88.73.3	ECOGRAFIA TORACICA. Incluso: colordoppler se necessario	88733.001	ECOGRAFIA TORACICA. Incluso: colordoppler se necessario	08	Diagnostica per immagini	22	Pneumologia							D21	Ecografia
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica. Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi	88735.001	ECO(COLOR)DOPPLER TSA A RIPOSO	02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini	05	Chirurgia vascolare					D22	Ecocolordoppler
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica. Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi	88735.002	ECO(COLOR)DOPPLER TSA DOPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA	02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini	05	Chirurgia vascolare					D22	Ecocolordoppler
88.73.6	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI VASI VENOSI DEL COLLO. Incluso: giugulari,succlavie, vene anonime	88736.001	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI VASI VENOSI DEL COLLO. Incluso: giugulari,succlavie, vene anonime	02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini	05	Chirurgia vascolare					D22	Ecocolordoppler
88.73.7	ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI	88737.001	ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI	08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia							D22	Ecocolordoppler
88.73.8	ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA (88.72.4)	88738.001	ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA (88.72.4)	02	Cardiologia	08	Diagnostica per immagini							D21	Ecografia
88.74.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K	88741.001	ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	05	Chirurgia vascolare					D21	Ecografia
88.74.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K	88741.002	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	05	Chirurgia vascolare					D21	Ecografia
88.74.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K	88741.003	STUDIO ECOGRAFICO REFLUSSO GASTROESOFAGEO	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	05	Chirurgia vascolare					D21	Ecografia
88.74.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K	88741.004	STUDIO ECOGRAFICO TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	05	Chirurgia vascolare					D21	Ecografia
88.74.6	STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO. Incluso: Colordoppler se necessario	88746.001	STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO. Incluso: Colordoppler se necessario	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia							D21	Ecografia
88.74.7	STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO. Incluso: Colordoppler se necessario	88747.001	STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO. Incluso: Colordoppler se necessario	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia							D21	Ecografia
88.74.8	ECOGRAFIA DELLE VIE DIGESTIVE.Incluso: Colordoppler se necessario	88748.001	ECOGRAFIA DELLE VIE DIGESTIVE.Incluso: Colordoppler se necessario	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia							D21	Ecografia
88.74.9	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI. Studio ipertensione renovascolare. Incluso: indici qualitativi e semiquantitativi	88749.001	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI. Studio ipertensione renovascolare. Incluso: indici qualitativi e semiquantitativi	08	Diagnostica per immagini	13	Nefrologia	25	Urologia					D22	Ecocolordoppler
88.75.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, pelvi maschile o femminile ed ecografia sovrapubica. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6	88751.001	ECOGRAFIA ADDOME INF	08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							D21	Ecografia
88.75.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, pelvi maschile o femminile ed ecografia sovrapubica. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6	88751.002	ECOGRAFIA ADDOME INF CON VALUTAZIONE RESIDUO POST MINZIONALE (RPM)	08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							D21	Ecografia
88.76.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1, 88.78.1	88761.001	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia							D21	Ecografia
88.76.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1, 88.78.1	88761.002	ECOGRAFIA APP URINARIO (RENI-URETERI-VESCICA)	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia							D21	Ecografia
88.76.3	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso: vasi viscerali	88763.001	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso: vasi viscerali	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini							D22	Ecocolordoppler
88.76.4	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO. Escluso: vasi viscerali	88764.001	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO. Escluso: vasi viscerali	08	Diagnostica per immagini	05	Chirurgia vascolare							D22	Ecocolordoppler
88.76.5	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI. Non associabile a 88.74.1	88765.001	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI. Non associabile a 88.74.1	08	Diagnostica per immagini	05	Chirurgia vascolare							D22	Ecocolordoppler
88.76.6	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI CON MEZZO DI CONTRASTO. Non associabile a 88.74.1	88766.001	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI CON MEZZO DI CONTRASTO. Non associabile a 88.74.1	08	Diagnostica per immagini									D22	Ecocolordoppler
88.77.4	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	88774.001	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	02	Cardiologia	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia			D22	Ecocolordoppler
88.77.5	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica.Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	88775.001	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica.Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	02	Cardiologia	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini					D22	Ecocolordoppler
88.77.6	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	88776.001	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	02	Cardiologia	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia			D22	Ecocolordoppler
88.77.7	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	88777.001	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	02	Cardiologia	05	Chirurgia vascolare	08	Diagnostica per immagini					D22	Ecocolordoppler
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	88780.001	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (1 TRIMESTRE)	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							D21	Ecografia
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	88780.002	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (2 TRIMESTRE)	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							D21	Ecografia
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	88780.003	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (3 TRIMESTRE)	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							D21	Ecografia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	88780.004	ECOGRAFIA OSTETRICA	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							D21	Ecografia
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	88780.005	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							D21	Ecografia
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	88780.006	ECOGRAFIA TRANSLUCENZA NUCALE	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							D21	Ecografia
88.78.1	MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO. Minimo 4 sedute. Non associabile a: Ecografia dell'addome inferiore 88.75.1, Ecografia dell'addome completo 88.76.1, Ecografia ginecologica 88.78.2	88781.001	MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO. Minimo 4 sedute. Non associabile a: Ecografia dell'addome inferiore 88.75.1, Ecografia dell'addome completo 88.76.1, Ecografia ginecologica 88.78.2	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							D21	Ecografia
88.78.2	ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1), MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO (88.78.1) e ISTEROSONOGRAFIA 87.83.2	88782.001	ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1), MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO (88.78.1) e ISTEROSONOGRAFIA 87.83.2	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							D21	Ecografia
88.78.3	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA. Non associabile a 88.75.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE	88783.001	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA. Non associabile a 88.75.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							D21	Ecografia
88.78.4	ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale. Incluso: consulenza pre e post test combinato. Non associabile a 88.78.6	88784.001	ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale. Incluso: consulenza pre e post test combinato. Non associabile a 88.78.6	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							D21	Ecografia
88.78.5	FLUSSIMETRIA. [ECOCOLORDOPPLER FETOPLACENTARE] Incluso: valutazione indici qualitativi e semiquantitativi	88785.001	FLUSSIMETRIA. [ECOCOLORDOPPLER FETOPLACENTARE] Incluso: valutazione indici qualitativi e semiquantitativi	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							D22	Ecocolordoppler
88.78.6	ECOGRAFIA OSTETRICA. Incluso: studio della traslucenza nucale. Non associabile a ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale (88.78.4)	88786.001	ECOGRAFIA OSTETRICA. Incluso: studio della traslucenza nucale. Non associabile a ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale (88.78.4)	08	Diagnostica per immagini	20	Ostetricia e ginecologia							D21	Ecografia
88.79.1	ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Studio delle parti molli. Incluso: eventuale integrazione colordoppler	88791.001	ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Studio delle parti molli. Incluso: eventuale integrazione colordoppler	08	Diagnostica per immagini									D21	Ecografia
88.79.2	ECOGRAFIA DELLE ANCHE NEL NEONATO	88792.001	ECOGRAFIA DELLE ANCHE NEL NEONATO	08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia							D21	Ecografia
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	88793.001	ECOGRAFIA ANCA DX	08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D21	Ecografia
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	88793.002	ECOGRAFIA ANCA SX	08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D21	Ecografia
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	88793.003	ECOGRAFIA CAVIGLIA DX	08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D21	Ecografia
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	88793.004	ECOGRAFIA CAVIGLIA SX	08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D21	Ecografia
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	88793.005	ECOGRAFIA GINOCCHIO DX	08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D21	Ecografia
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	88793.006	ECOGRAFIA GINOCCHIO SX	08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D21	Ecografia
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	88793.007	ECOGRAFIA GOMITO DX	08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D21	Ecografia
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	88793.008	ECOGRAFIA GOMITO SX	08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D21	Ecografia
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	88793.009	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA NON ALTRIMENTI SPECIFICATA	08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D21	Ecografia
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	88793.010	ECOGRAFIA POLSO DX	08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D21	Ecografia
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	88793.011	ECOGRAFIA POLSO SX	08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D21	Ecografia
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	88793.012	ECOGRAFIA SPALLA DX	08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D21	Ecografia
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	88793.013	ECOGRAFIA SPALLA SX	08	Diagnostica per immagini	19	Ortopedia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D21	Ecografia
88.79.5	ECOGRAFIA DEL PENE. Non associabile a ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA (88.79.D)	88795.001	ECOGRAFIA DEL PENE. Non associabile a ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA (88.79.D)	08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							D21	Ecografia
88.79.6	ECOGRAFIA SCROTALE. Incluso: testicoli e annessi testicolari. Incluso: integrazione colordoppler. Non associabile a 88.75.1	88796.001	ECOGRAFIA SCROTALE. Incluso: testicoli e annessi testicolari. Incluso: integrazione colordoppler. Non associabile a 88.75.1	08	Diagnostica per immagini	25	Urologia	09	Endocrinologia					D21	Ecografia
88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso: ecografia dell'addome inferiore. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	88798.001	ECOGRAFIA TRANSRETTALE PER PROSTATA	08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							D21	Ecografia
88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso: ecografia dell'addome inferiore. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	88798.002	ECOGRAFIA TRANSRETTALE	08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							D21	Ecografia
88.79.9	ECOGRAFIA REGIONE INGUINO-CRURALE. Incluso: colordoppler se necessario	88799.001	ECOGRAFIA REGIONE INGUINO-CRURALE. Incluso: colordoppler se necessario	08	Diagnostica per immagini	03	Chirurgia generale							D21	Ecografia
88.91.1	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM.	88911.001	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.1	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM.	88911.002	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.1	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM.	88911.003	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.2	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	88912.001	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.2	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	88912.002	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.2	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	88912.003	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.5	ANGIO- RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO	88915.001	ANGIO- RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.6	RM DEL COLLO [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	88916.001	RM DEL COLLO [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.7	RM DEL COLLO SENZA E CON MDC [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	88917.001	RM DEL COLLO SENZA E CON MDC [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.8	ANGIO- RM DEI VASI DEL COLLO	88918.001	ANGIO- RM DEI VASI DEL COLLO	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.92	RM DEL TORACE [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	88920.001	RM DEL TORACE [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.92.1	RM DEL TORACE SENZA E CON MDC [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	88921.001	RM DEL TORACE SENZA E CON MDC [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.92.2	ANGIO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	88922.001	ANGIO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.92.3	CINE RM DEL CUORE	88923.001	CINE RM DEL CUORE	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.92.4	CINE RM DEL CUORE SENZA E CON MDC	88924.001	CINE RM DEL CUORE SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.92.5	CINE RM DEL CUORE. Senza e con stress funzionale	88925.001	CINE RM DEL CUORE. Senza e con stress funzionale	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.92.9	RM MAMMARIA BILATERALE SENZA E CON MDC	88929.001	RM MAMMARIA BILATERALE SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.93.2	RM DEL RACHIDE CERVICALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	88932.001	RM DEL RACHIDE CERVICALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.93.3	RM DEL RACHIDE DORSALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	88933.001	RM DEL RACHIDE DORSALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.93.4	RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	88934.001	RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.93.5	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	88935.001	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.93.6	RM DELLA COLONNA IN TOTO. Non associabile a RM DEL RACHIDE CERVICALE (88.93.2), RM DEL RACHIDE DORSALE (88.93.3), RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE (88.93.4), RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO (88.93.5)	88936.001	RM DELLA COLONNA IN TOTO. Non associabile a RM DEL RACHIDE CERVICALE (88.93.2), RM DEL RACHIDE DORSALE (88.93.3), RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE (88.93.4), RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO (88.93.5)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.93.7	RM DEL RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	88937.001	RM DEL RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.93.8	RM DEL RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	88938.001	RM DEL RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.93.9	RM DEL RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	88939.001	RM DEL RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94	ARTRO RM. Incluso: esame di base. Per distretto articolare. Non associabile a ARTROGRAFIA CON MDC (88.32) e a RM del distretto articolare interessato	88940.001	ARTRO RM. Incluso: esame di base. Per distretto articolare. Non associabile a ARTROGRAFIA CON MDC (88.32) e a RM del distretto articolare interessato	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.4	RM DELLA SPALLA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	88944.001	RM DELLA SPALLA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.5	RM DEL BRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	88945.001	RM DEL BRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.6	RM DEL GOMITO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	88946.001	RM DEL GOMITO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.7	RM DELL'AVAMBRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	88947.001	RM DELL'AVAMBRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	Diagnostica per immagini									D25	RM

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
88.94.8	RM DEL POLSO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	88948.001	RM DEL POLSO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.9	RM DELLA MANO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	88949.001	RM DELLA MANO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.1	RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C	88951.001	RM ADDOME SUPERIORE	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.1	RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C	88951.002	RM ADDOME SUPERIORE PER COLANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.1	RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C	88951.003	RM ADDOME SUPERIORE PER PIELO-RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.2	RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9, 88.97.C	88952.001	RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.2	RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9, 88.97.C	88952.002	RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC) PER COLANGIO- RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.2	RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9, 88.97.C	88952.003	RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC) PER PIELO -RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.3	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE	88953.001	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.4	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C	88954.001	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.5	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.95.9, 88.97.9 e 88.97.C	88955.001	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.95.9, 88.97.9 e 88.97.C	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.6	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE	88956.001	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.7	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC	88957.001	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.8	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	88958.001	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.9	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	88959.001	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.97.2	RM DIFFUSIONE. Incluso tensore di diffusione. Incluso: Esame di base	88972.001	RM DIFFUSIONE. Incluso tensore di diffusione. Incluso: Esame di base	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.97.4	RM SPETTROSCOPIA. Incluso: Esame di base	88974.001	RM SPETTROSCOPIA. Incluso: Esame di base	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.97.6	RM PERFUSIONE. Incluso: Esame di base	88976.001	RM PERFUSIONE. Incluso: Esame di base	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.97.8	RM DIFFUSIONE. PERFUSIONE SENZA E CON MDC. Incluso: Esame di base	88978.001	RM DIFFUSIONE. PERFUSIONE SENZA E CON MDC. Incluso: Esame di base	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.97.9	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	88979.001	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.99.3	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA TOTAL BODY	88993.001	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA TOTAL BODY	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.99.4	DENSITOMETRIA OSSEA. TC MONODISTRETTUALE	88994.001	DENSITOMETRIA OSSEA. TC MONODISTRETTUALE	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.99.5	DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI	88995.001	DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI	08	Diagnostica per immagini	09	Endocrinologia							D21	Ecografia
88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA LOMBARE	88996.001	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA LOMBARE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA FEMORALE	88997.001	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA FEMORALE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA ULTRADISTALE	88998.001	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA ULTRADISTALE	08	Diagnostica per immagini									D11	Radiologia tradizionale RX
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.001	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.002	VISITA DI CONTROLLO DI MEDICINA TRASFUSIONALE	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.003	VISITA DI CONTROLLO EMATOLOGICA	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.004	VISITA DI CONTROLLO GERIATRICA	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.005	VISITA DI CONTROLLO INFETTIVOLOGICA	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.006	VISITA DI CONTROLLO MEDICINA INT	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.007	VISITA DI CONTROLLO NEONATALE	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.008	VISITA DI CONTROLLO PEDIATRICA	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.009	VISITA DI CONTROLLO SESSUOLOGICA E STERILITA' DI COPPIA	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.010	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.011	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER ETILISMO CRONICO	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.012	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER FARMACODIPENDENZE	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.013	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PERINATALE	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.014	VISITA DI CONTROLLO AUXOLOGICA	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.015	VISITA DI CONTROLLO PER DISLIPIDEMIA / DISMETABOLISMO	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.016	VISITA DI CONTROLLO MONITORAGGIO FARMACI AD ALTO COSTO	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.017	VISITA PER DONAZIONE DI SANGUE CORDONALE	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.018	VISITA DI CONTROLLO IDONEITA' REGISTRO DONATORI MIDOLLO OSSEO	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.019	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER PROGRAMMA TERAPEUTICO	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.020	VISITA DI CONTROLLO COLON-PROCTOLOGICA	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.021	VISITA DI CONTROLLO CARDIOCHIRURGICA	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.022	VISITA DI CONTROLLO EPATOLOGICA	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.023	VISITA DI CONTROLLO NUTRIZIONE CLINICA	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.024	VISITA DI CONTROLLO NUTRIZIONE ARTIFICALE	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.025	VISITA DI CONTROLLO SENOLOGICA	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	89010.026	VISITA DI CONTROLLO REUMATOLOGICA	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01.1	VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA DI CONTROLLO.Incluso: eventuale rimozione di catetere venoso centrale ad inserzione periferica (PICC). Incluso: eventuale controllo, programmazione e ricarica di pompa. Incluso farmaco	89011.001	VISITA DI CONTROLLO ANESTESIOLOGICA	01	Anestesia/Analgesia									V20	Visita di controllo
89.01.1	VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA DI CONTROLLO.Incluso: eventuale rimozione di catetere venoso centrale ad inserzione periferica (PICC). Incluso: eventuale controllo, programmazione e ricarica di pompa. Incluso farmaco	89011.002	VISITA DI CONTROLLO ALGOLOGICA	01	Anestesia/Analgesia									V20	Visita di controllo
89.01.2	VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO	89012.001	VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO	05	Chirurgia vascolare									V20	Visita di controllo
89.01.2	VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO	89012.002	VISITA DI CONTROLLO PER EMOCOAGULAZIONE	05	Chirurgia vascolare									V20	Visita di controllo
89.01.2	VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO	89012.003	VISITA DI CONTROLLO ANGIOCHIRURGICA	05	Chirurgia vascolare									V20	Visita di controllo
89.01.3	VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG	89013.001	VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG	02	Cardiologia									V20	Visita di controllo
89.01.3	VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG	89013.002	VISITA DI CONTROLLO PER IPERTENSIONE	02	Cardiologia									V20	Visita di controllo
89.01.3	VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG	89013.003	VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (CARDIOLOGIA)	02	Cardiologia									V20	Visita di controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
89.01.3	VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG	89013.004	VISITA DI CONTROLLO CENTRO TROMBOSI / COAGULOPATIE	02	Cardiologia									V20	Visita di controllo
89.01.4	VISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO	89014.001	VISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO	03	Chirurgia generale									V20	Visita di controllo
89.01.4	VISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO	89014.002	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGICA TORACICA	03	Chirurgia generale									V20	Visita di controllo
89.01.5	VISITA DI CHIRURGIA PLASTICA DI CONTROLLO	89015.001	VISITA DI CHIRURGIA PLASTICA DI CONTROLLO	04	Chirurgia plastica									V20	Visita di controllo
89.01.6	VISITA CHIRURGICA VASCOLARE DI CONTROLLO	89016.001	VISITA CHIRURGICA VASCOLARE DI CONTROLLO	05	Chirurgia vascolare									V20	Visita di controllo
89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	89017.001	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA NAS	06	Dermatologia/Allergologia									V20	Visita di controllo
89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	89017.002	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA (PROBLEMI DERMATOLOGICI)	06	Dermatologia/Allergologia									V20	Visita di controllo
89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	89017.003	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA (PROBLEMI RESPIRATORI)	06	Dermatologia/Allergologia									V20	Visita di controllo
89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	89017.004	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA	06	Dermatologia/Allergologia									V20	Visita di controllo
89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	89017.005	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA PER IMMUNOPATOLOGIA	06	Dermatologia/Allergologia									V20	Visita di controllo
89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	89017.006	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA PSORIASI	06	Dermatologia/Allergologia									V20	Visita di controllo
89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	89017.007	VISITA DI CONTROLLO DERMOCHIRURGICA	06	Dermatologia/Allergologia									V20	Visita di controllo
89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	89017.008	VISITA DI CONTROLLO IMMUNOLOGICA	06	Dermatologia/Allergologia									V20	Visita di controllo
89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	89017.009	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA ONCOLOGICA	06	Dermatologia/Allergologia									V20	Visita di controllo
89.01.8	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore	89018.001	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore	09	Endocrinologia									V20	Visita di controllo
89.01.8	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore	89018.002	VISITA DI CONTROLLO DIABETOLOGICA	09	Endocrinologia									V20	Visita di controllo
89.01.8	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore	89018.003	VISITA DI CONTROLLO DIABETOLOGIA PER DIABETE GESTAZIONALE	09	Endocrinologia									V20	Visita di controllo
89.01.8	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore	89018.004	VISITA DI CONTROLLO PER PIEDE DIABETICO	09	Endocrinologia									V20	Visita di controllo
89.01.8	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore	89018.005	VISITA DI CONTROLLO OSTEOPOROSI	09	Endocrinologia									V20	Visita di controllo
89.01.9	VISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO	89019.001	VISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO	10	Gastroenterologia									V20	Visita di controllo
89.01.9	VISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO	89019.002	VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (EPATOLOGIA)	10	Gastroenterologia									V20	Visita di controllo
89.02	VISITA A COMPLETAMENTO DELLA PRIMA VISITA	89020.001	VISITA A COMPLETAMENTO DELLA PRIMA VISITA	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	89070.001	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	26	Altre	12	Medicina fisica e riabilitazione							V10	Prima visita
89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	89070.002	CONSULTO GERIATRICO AMBULATORIALE	26	Altro	12	Medicina fisica e riabilitazione							V10	Prima visita
89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	89070.003	U.V.G.: VISITA COLLEGIALE E STESURA PIANO DI TRATTAMENTO	26	Altro	12	Medicina fisica e riabilitazione							V10	Prima visita
89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	89070.004	VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER IL TRATTAMENTO	26	Altro	12	Medicina fisica e riabilitazione							V10	Prima visita
89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	89070.005	VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER SCLEROSI MULTIPLA	26	Altro	12	Medicina fisica e riabilitazione							V10	Prima visita
89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	89070.006	VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER IL TRATTAMENTO (UVBR - UDM)	26	Altro	12	Medicina fisica e riabilitazione							V10	Prima visita
89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	89070.007	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO per compilazione scheda di valutazione funzionale assistenziale (SVAMA - SVAMDI) comprensivo dei test	26	Altro	12	Medicina fisica e riabilitazione							V10	Prima visita
89.12	RINOMANOMETRIA	89120.001	RINOMANOMETRIA	21	Otorinolaringoiatria	06	Dermatologia/Allergologia							D90	Altra Diagnostica
89.12.1	RINOMANOMETRIA CON TEST DI PROVOCAZIONE	89121.001	RINOMANOMETRIA CON TEST DI PROVOCAZIONE	21	Otorinolaringoiatria	06	Dermatologia/Allergologia							D90	Altra Diagnostica
89.13	PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE)	89130.001	PRIMA VISITA MALATTIE NEUROMETABOLICHE	15	Neurologia	14	Neurochirurgia							V10	Prima visita
89.13	PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE)	89130.002	PRIMAVISITA NEUROLOGICA	15	Neurologia	14	Neurochirurgia							V10	Prima visita
89.13	PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE)	89130.003	VISITA NEUROCHIRURGICA	15	Neurologia	14	Neurochirurgia							V10	Prima visita
89.13	PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE)	89130.004	VISITA PER CEFALEE	15	Neurologia	14	Neurochirurgia							V10	Prima visita
89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA. Non associabile a polisonnografia (89.17)	89140.001	EEG	15	Neurologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA. Non associabile a polisonnografia (89.17)	89140.002	EEG CON SENSIBILIZZAZIONE: S.L.I., IPERPNEA	15	Neurologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.14.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO	89141.001	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO	15	Neurologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.14.2	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO	89142.001	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO	15	Neurologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.14.3	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO [12-24 ORE]	89143.001	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO [12-24 ORE]	15	Neurologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.14.5	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio	89145.001	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio	15	Neurologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.15.1	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI	89151.001	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI	15	Neurologia	21	Otorinolaringoiatria	12	Medicina fisica e riabilitazione					D29	Altra Diagnostica strumentale
89.15.2	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI. Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali)	89152.001	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI. Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali)	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D29	Altra Diagnostica strumentale
89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore	89153.001	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO INFERIORE DX	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D29	Altra Diagnostica strumentale
89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore	89153.002	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO INFERIORE SX	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D29	Altra Diagnostica strumentale
89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore	89153.003	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO SUPERIORE DX	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D29	Altra Diagnostica strumentale
89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore	89153.004	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO SUPERIORE SX	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D29	Altra Diagnostica strumentale
89.15.4	POTENZIALI EVOCATI SOMATO SENSORIALI. Per nervo o dermatomero	89154.001	POTENZIALI EVOCATI SOMATO SENSORIALI. Per nervo o dermatomero	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D29	Altra Diagnostica strumentale
89.15.5	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO. Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica	89155.001	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO. Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica	15	Neurologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.15.7	POLIGRAFIA DINAMICA Incluso: Elettromiografia di superfice per disordini del movimentoEscluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.5)	89157.001	POLIGRAFIA DINAMICA Incluso: Elettromiografia di superfice per disordini del movimentoEscluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.5)	15	Neurologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.17	POLISONNOGRAFIA diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14)	89170.001	POLISONNOGRAMMA	15	Neurologia	22	Pneumologia							D29	Altra Diagnostica strumentale
89.17	POLISONNOGRAFIA diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14)	89170.002	POLISONNOGRAMMA DIURNO	15	Neurologia	22	Pneumologia							D29	Altra Diagnostica strumentale
89.17	POLISONNOGRAFIA diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14)	89170.003	POLISONNOGRAMMA NOTTURNO	15	Neurologia	22	Pneumologia							D29	Altra Diagnostica strumentale
89.17.3	MONITORAGGIO CARDIORESPIRATORIO NOTTURNO COMPLETOPer studio apnee	89173.001	MONITORAGGIO CARDIORESPIRATORIO NOTTURNO COMPLETOPer studio apnee	02	Cardiologia	15	Neurologia	22	Pneumologia					D29	Altra Diagnostica strumentale
89.19.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE	89191.001	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE	15	Neurologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.19.2	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	89192.001	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	15	Neurologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.24	ESAME URODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA). Incluso: Controllo ecografico post minzionale. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	89240.001	ESAME URODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA). Incluso: Controllo ecografico post minzionale. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	25	Urologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D29	Altra Diagnostica strumentale
89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA	89261.001	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA	20	Ostetricia e ginecologia									V10	Prima visita
89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA	89261.002	VISITA OSTETRICA PER GRAVIDANZA A RISCHIO	20	Ostetricia e ginecologia									V10	Prima visita
89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA	89261.003	VISITA PRECONCEZIONALE	20	Ostetricia e ginecologia									V10	Prima visita
89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA	89261.004	VISITA URO-GINECOLOGICA	20	Ostetricia e ginecologia									V10	Prima visita
89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA	89261.005	VISITA PER PROCREAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA	20	Ostetricia e ginecologia									V10	Prima visita
89.26.2	VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino, eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla vagina senza incisione, eventuali indicazioni per la gravidanza. Non associabile a 89.26.4	89262.001	VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino, eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla vagina senza incisione, eventuali indicazioni per la gravidanza. Non associabile a 89.26.4	20	Ostetricia e ginecologia									V20	Visita di controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
89.26.2	VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino, eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla vagina senza incisione, eventuali indicazioni per la gravidanza. Non associabile a 89.26.4	89262.002	VISITA DI CONTROLLO URO-GINECOLOGICA	20	Ostetricia e ginecologia									V20	Visita di controllo
89.26.3	PRIMA VISITA OSTETRICA. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile a 89.26.1 PRIMA VISITA GINECOLOGICA	89263.001	PRIMA VISITA OSTETRICA. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile a 89.26.1 PRIMA VISITA GINECOLOGICA	20	Ostetricia e ginecologia									V10	Prima visita
89.26.4	VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO	89264.001	VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO	20	Ostetricia e ginecologia									V20	Visita di controllo
89.26.4	VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO	89264.002	CONSULENZA PRENATALE	20	Ostetricia e ginecologia									V20	Visita di controllo
89.26.4	VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO	89264.003	CONSULENZA PRENATALE GRAVIDANZA AD ALTO RISCHIO	20	Ostetricia e ginecologia									V20	Visita di controllo
89.26.5	VERSIONE CEFALICA ESTERNA	89265.001	VERSIONE CEFALICA ESTERNA	20	Ostetricia e ginecologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
89.32	MANOMETRIA ESOFAGEA	89320.001	MANOMETRIA ESOFAGEA	10	Gastroenterologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.32.1	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 Ore	89321.001	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 Ore	10	Gastroenterologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE. Non associabile a 89.37.4 TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA	89371.001	SPIROMETRIA SEMPLICE. Non associabile a 89.37.4 TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA	12	Medicina fisica e riabilitazione	22	Pneumologia	06	Dermatologia/Allergologia					D29	Altra Diagnostica strumentale
89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]. Non associabile a 89.37.4	89372.001	SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]. Non associabile a 89.37.4	12	Medicina fisica e riabilitazione	22	Pneumologia							D29	Altra Diagnostica strumentale
89.37.3	SPIROMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNAUD)	89373.001	SPIROMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNAUD)	22	Pneumologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.37.4	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA. Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco. Non associabile a 89.37.1 SPIROMETRIA SEMPLICE e 89.37.2 SPIROMETRIA GLOBALE. Incluso farmaco	89374.001	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA. Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco. Non associabile a 89.37.1 SPIROMETRIA SEMPLICE e 89.37.2 SPIROMETRIA GLOBALE. Incluso farmaco	22	Pneumologia	06	Dermatologia/Allergologia							D90	Altra Diagnostica
89.37.5	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE	89375.001	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE	22	Pneumologia	06	Dermatologia/Allergologia							D90	Altra Diagnostica
89.37.6	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE. Singolo stimolo. Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 8	89376.001	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE. Singolo stimolo. Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 8	22	Pneumologia	06	Dermatologia/Allergologia							D90	Altra Diagnostica
89.38.1	RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria	89381.001	RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria	22	Pneumologia									D90	Altra Diagnostica
89.38.2	SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA	89382.001	SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA	22	Pneumologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.38.3	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO	89383.001	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO	22	Pneumologia									D90	Altra Diagnostica
89.38.4	COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA	89384.001	COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA	22	Pneumologia									D90	Altra Diagnostica
89.38.5	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO	89385.001	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO	22	Pneumologia									D90	Altra Diagnostica
89.38.6	VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI. Incluso: Capnogramma	89386.001	VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI. Incluso: Capnogramma	22	Pneumologia									D90	Altra Diagnostica
89.38.7	DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSDIAFRAMMATICHE	89387.001	DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSDIAFRAMMATICHE	22	Pneumologia									D90	Altra Diagnostica
89.38.8	TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI	89388.001	TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI	22	Pneumologia									D90	Altra Diagnostica
89.38.9	DETERMINAZIONE DELLA P 0.1	89389.001	DETERMINAZIONE DELLA P 0.1	22	Pneumologia									D90	Altra Diagnostica
89.39.3	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA	89393.001	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA	09	Endocrinologia									D90	Altra Diagnostica
89.39.4	GUSTOMETRIA [OLFATTOMETRIA]	89394.001	GUSTOMETRIA [OLFATTOMETRIA]	21	Otorinolaringoiatria									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.39.6	OSSERVAZIONE DELLE LESIONI CUTANEE O ANNESSI CUTANEI CON VIDEODERMATOSCOPIO	89396.001	OSSERVAZIONE DELLE LESIONI CUTANEE O ANNESSI CUTANEI CON VIDEODERMATOSCOPIO	06	Dermatologia/Allergologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE. Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1). Non associabile a 92.05.F, 92.09.1 e 92.09.9	89410.001	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE. Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1). Non associabile a 92.05.F, 92.09.1 e 92.09.9	02	Cardiologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.44	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO	89440.001	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO	02	Cardiologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.44	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO	89440.002	SATE STUDIO ELETTROFISIOLOGICO	02	Cardiologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.44.1	TEST DA SFORZO CARDIOPOLMONARE. Incluso: ECG (89.52) , Analisi dei gas respiratori, Determinazione della ventilazione, Emogasanalisi	89441.001	TEST DA SFORZO CARDIOPOLMONARE. Incluso: ECG (89.52) , Analisi dei gas respiratori, Determinazione della ventilazione, Emogasanalisi	02	Cardiologia	22	Pneumologia							D29	Altra Diagnostica strumentale
89.44.2	TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST]	89442.001	TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST]	22	Pneumologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							R10	Diagnostiche
89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI PACE-MAKER	89481.001	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI PACE-MAKER	02	Cardiologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.48.2	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE	89482.001	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE	02	Cardiologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	89500.001	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	02	Cardiologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA. Non associabile a Prima visita cardiologica (89.7A.3), Visita cardiologica di controllo (89.01.3)	89520.001	ELETTROCARDIOGRAMMA. Non associabile a Prima visita cardiologica (89.7A.3), Visita cardiologica di controllo (89.01.3)	02	Cardiologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.52.1	ELETTROCARDIOGRAMMA CON TEST PROVOCATIVI E/O PROVE FARMACOLOGICHE	89521.001	ELETTROCARDIOGRAMMA CON TEST PROVOCATIVI E/O PROVE FARMACOLOGICHE	02	Cardiologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.52.2	ELETTROCARDIOGRAMMA TRANSESOFAGEO	89522.001	ELETTROCARDIOGRAMMA TRANSESOFAGEO	02	Cardiologia									D22	Ecocolordoppler
89.52.3	STUDIO ELETTROFISIOLOGICO TRANSESOFAGEO	89523.001	STUDIO ELETTROFISIOLOGICO TRANSESOFAGEO	02	Cardiologia									D22	Ecocolordoppler
89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria, ECG con studio dei potenziali tardivi, monitoraggio degli eventi tramite registrazione. Escluso: Elettrocardiogramma dinamico (89.50)	89540.001	ECG CON STUDIO POTENZIALI TARDIVI	02	Cardiologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria, ECG con studio dei potenziali tardivi, monitoraggio degli eventi tramite registrazione. Escluso: Elettrocardiogramma dinamico (89.50)	89540.002	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO	02	Cardiologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria, ECG con studio dei potenziali tardivi, monitoraggio degli eventi tramite registrazione. Escluso: Elettrocardiogramma dinamico (89.50)	89540.003	TELEMETRIA	02	Cardiologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.58.1	PLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI ARTERIOSA O VENOSA. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	89581.001	PLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI ARTERIOSA O VENOSA. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	05	Chirurgia vascolare									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.58.9	MISURAZIONE INDICE PRESSORIO CAVIGLIA/BRACCIO (ABI)	89589.001	MISURAZIONE INDICE PRESSORIO CAVIGLIA/BRACCIO (ABI)	05	Chirurgia vascolare									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2)	89591.001	HEAD UP TILTING TEST	02	Cardiologia	09	Endocrinologia	15	Neurologia					D29	Altra Diagnostica strumentale
89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2)	89591.002	TEST CARDIOVASCOLARI VALUTAZIONE NEUROPATIA AUTONOMICA (TILT TEST)	02	Cardiologia	09	Endocrinologia	15	Neurologia					D29	Altra Diagnostica strumentale
89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2)	89591.003	TEST CARDIOVASCOLARI VALUTAZIONE NEUROPATIA AUTONOMICA	02	Cardiologia	09	Endocrinologia	15	Neurologia					D29	Altra Diagnostica strumentale
89.59.2	HEAD UP TILT TEST	89592.001	HEAD UP TILT TEST	02	Cardiologia	15	Neurologia							D29	Altra Diagnostica strumentale
89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	89611.001	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	02	Cardiologia	09	Endocrinologia							D29	Altra Diagnostica strumentale
89.61.2	PULSOSSIMETRIA NOTTURNA	89612.001	PULSOSSIMETRIA NOTTURNA	22	Pneumologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico, Carbossiemoglobina e Metaemoglobina	89651.001	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico, Carbossiemoglobina e Metaemoglobina	11	Laboratorio	22	Pneumologia							L29	Chimica clinica
89.65.2	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE. Test dell' iperossia	89652.001	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE. Test dell' iperossia	22	Pneumologia									L29	Chimica clinica
89.65.3	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE Test dell' ipossia	89653.001	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE Test dell' ipossia	22	Pneumologia									L29	Chimica clinica
89.65.4	MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2	89654.001	MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2	09	Endocrinologia	22	Pneumologia							D29	Altra Diagnostica strumentale
89.65.5	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA	89655.001	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA	22	Pneumologia	06	Dermatologia/Allergologia							D29	Altra Diagnostica strumentale
89.65.7	EMOGASANALISI ARTERIOSA PRIMA E DURANTE SOMMINISTRAZIONE DI OSSIGENO	89657.001	EMOGASANALISI ARTERIOSA PRIMA E DURANTE SOMMINISTRAZIONE DI OSSIGENO	22	Pneumologia									L29	Chimica clinica
89.65.8	MISURA TRANSCUTANEA DELLA PO2 E DELLA PCO2 CON UTILIZZO DI MEMBRANE MONOUSO	89658.001	MISURA TRANSCUTANEA DELLA PO2 E DELLA PCO2 CON UTILIZZO DI MEMBRANE MONOUSO	05	Chirurgia vascolare									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	89660.001	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	11	Laboratorio	22	Pneumologia							L29	Chimica clinica
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.001	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.002	VISITA CHIRURGICA TORACICA	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.003	VISITA DI MEDICINA TRASFUSIONALE	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.004	VISITA EMATOLOGICA	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.005	VISITA GERIATRICA	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.006	VISITA INFETTIVOLOGICA	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.007	VISITA MEDICINA INT	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.008	VISITA NEONATOLOGICA	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.009	VISITA PEDIATRICA	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.010	VISITA PER DISLIPIDEMIA / DISMETABOLISMO	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.011	VISITA PER IDONEITA' REGISTRO DONATORI MIDOLLO OSSEO	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.012	VISITA SESSUOLOGICA E STERILITA' DI COPPIA	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.013	VISITA TOSSICOLOGICA	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.014	VISITA TOSSICOLOGICA PER ETILISMO CRONICO	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.015	VISITA TOSSICOLOGICA PER FARMACODIPENDENZE	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.016	VISITA TOSSICOLOGICA PERINATALE	26	Altre									V10	Prima visita

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.017	VISITA TOSSICOLOGICA PRELIMINARE PER PROGRAMMA TERAPEUTICO	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.018	VISITA AUXOLOGICA	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.019	VISITA CARDIOCHIRURGICA	26	Altre									V10	Prima visita
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	89700.020	VISITA REUMATOLOGICA	26	Altre									V10	Prima visita
89.99.1	Prima visita e valutazione complessiva PACC	89991.001	Prima visita e valutazione complessiva PACC	26	Altre									V10	Prima visita
89.99.2	Programma operativo - coordinamentoclinico e organizzativo PACC	89992.001	Programma operativo - coordinamentoclinico e organizzativo PACC	26	Altre									V10	Prima visita
90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90012.001	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.01.5	ACIDI BILIARI	90015.001	ACIDI BILIARI	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.01.6	3 METIL ISTIDINA	90016.001	3 METIL ISTIDINA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.02.1	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO	90021.001	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.02.2	ACIDO CITRICO	90022.001	ACIDO CITRICO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.02.3	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	90023.001	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.02.5	ACIDO LATTICO	90025.001	ACIDO LATTICO	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.03.2	ACIDO PIRUVICO	90032.001	ACIDO PIRUVICO	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA	90036.001	ADRENALINA [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA	90036.002	METANEFRINE [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA	90036.003	NORADRENALINA [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA	90036.004	NORMETANEFRINE [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.03.7	ACIDO FITANICO. DOSAGGIO	90037.001	ACIDO FITANICO. DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.03.8	ACIDO GUANIDINO ACETICO. DOSAGGIO	90038.001	ACIDO GUANIDINO ACETICO. DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.03.9	ACIDO PIPECOLICO. DOSAGGIO	90039.001	ACIDO PIPECOLICO. DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.04.1	ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH)	90041.001	ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.04.4	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA	90044.001	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	90045.001	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.05.1	ALBUMINA	90051.001	ALBUMINA [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.05.1	ALBUMINA	90051.002	ALBUMINA [Urine 24h]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.05.1	ALBUMINA	90051.003	ALBUMINA [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.05.2	ALDOLASI	90052.001	ALDOLASI	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.05.3	ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90053.001	ALDOSTERONE [Siero]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.05.3	ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90053.002	ALDOSTERONE [Urine]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.05.3	ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90053.003	ALDOSTERONE CLINOSTATISMO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.05.3	ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90053.004	ALDOSTERONE ORTOSTATISMO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.05.4	ALFA 1 ANTITRIPSINA	90054.001	ALFA 1 ANTITRIPSINA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA	90055.001	ALFA 1 FETOPROTEINA [Alb]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA	90055.002	ALFA 1 FETOPROTEINA [Liquido Amniotico]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA	90055.003	ALFA 1 FETOPROTEINA [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.06.1	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA	90061.001	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA	90062.001	ALFA 1 MICROGLOBULINA [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA	90062.002	ALFA 1 MICROGLOBULINA [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.06.3	ALFA 2 MACROGLOBULINA	90063.001	ALFA 2 MACROGLOBULINA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.06.4	ALFA AMILASI TOTALE	90064.001	ALFA AMILASI [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.06.4	ALFA AMILASI TOTALE	90064.002	ALFA AMILASI [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	90065.001	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.07.1	ALLUMINIO	90071.001	ALLUMINIO [Siero]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.07.1	ALLUMINIO	90071.002	ALLUMINIO [Urine]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.07.2	AMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	90072.001	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [Siero]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.07.2	AMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	90072.002	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [Urine]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.07.3	AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO	90073.001	AMINOACIDI TOTALI [Siero]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.07.3	AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO	90073.002	AMINOACIDI TOTALI [Urine]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.07.5	AMMONIO	90075.001	AMMONIO	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.08.1	ANDROSTANEDIOLO GLUCURONIDE	90081.001	ANDROSTANEDIOLO GLUCURONIDE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.08.2	ANGIOTENSINA II	90082.001	ANGIOTENSINA II	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.08.4	APOLIPOPROTEINA -A1	90084.001	APOLIPOPROTEINA -A1	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.08.5	APOLIPOPROTEINA B	90085.001	APOLIPOPROTEINA B	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.09.1	APTOGLOBINA	90091.001	APTOGLOBINA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	90092.001	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA	90101.001	BETA2 MICROGLOBULINA [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA	90101.002	BETA2 MICROGLOBULINA [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)	90102.001	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.10.5	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta. Non associabile a 90.10.07	90105.001	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta. Non associabile a 90.10.07	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.10.6	DOSAGGIO BIOTINIDASI. DOSAGGIO	90106.001	DOSAGGIO BIOTINIDASI. DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.10.7	BILIRUBINA DIRETTA. Non associabile a 90.10.5	90107.001	BILIRUBINA DIRETTA. Non associabile a 90.10.5	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.11.1	C PEPTIDE	90111.001	C PEPTIDE	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.11.2	C PEPTIDE. DOSAGGIO BASALE E DOPO STIMOLO	90112.001	C PEPTIDE. DOSAGGIO BASALE E DOPO STIMOLO	09	Endocrinologia	11	Laboratorio							L21	Chimica clinica di base
90.11.4	CALCIO TOTALE	90114.001	CALCIO TOTALE [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.11.4	CALCIO TOTALE	90114.002	CALCIO TOTALE [Urine 24h]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.11.4	CALCIO TOTALE	90114.003	CALCIO TOTALE [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.11.5	CALCITONINA	90115.001	CALCITONINA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.11.6	CALCIO IONIZZATO (calcolo indiretto). Erogabile solo in associazione ai codici CALCIO TOTALE (90.11.4) e PROTEINE TOTALI (90.38.5)	90116.001	CALCIO IONIZZATO (calcolo indiretto). Erogabile solo in associazione ai codici CALCIO TOTALE (90.11.4) e PROTEINE TOTALI (90.38.5)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.11.7	CALCIO IONIZZATO determinazione diretta	90117.001	CALCIO IONIZZATO determinazione diretta	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.12.1	CALCOLI E CONCREZIONI	90121.001	CALCOLI E CONCREZIONI	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.12.5	CERULOPLASMINA	90125.001	CERULOPLASMINA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.13.1	CHIMOTRIPSINA	90131.001	CHIMOTRIPSINA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.13.3	CLORURO	90133.001	CLORURO [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.13.3	CLORURO	90133.002	CLORURO [Urine 24h]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.13.3	CLORURO	90133.003	CLORURO [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.13.5	COBALAMMINA (VIT. B12)	90135.001	COBALAMINA (VIT. B12)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.14.1	COLESTEROLO HDL	90141.001	COLESTEROLO HDL	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	90143.001	COLESTEROLO TOTALE	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90152.001	CORTICOTROPINA (ACTH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.15.3	CORTISOLO. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90153.001	CORTISOLO [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.15.3	CORTISOLO. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90153.002	CORTISOLO [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.15.4	CREATINA CHINASI (CPK o CK)	90154.001	CREATINA CHINASI (CPK o CK)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	90163.001	CREATININA [Liquido Amniotico]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	90163.002	CREATININA [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	90163.003	CREATININA [Urine 24h]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	90163.004	CREATININA [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.16.4	CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3)	90164.001	CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.16.5	CROMO	90165.001	CROMO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.16.6	CROMOGRANINA A	90166.001	CROMOGRANINA A	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.16.8	DECARBOSSIPROTROMBINA	90168.001	DECARBOSSIPROTROMBINA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.16.9	CREATINA. DOSAGGIO	90169.001	CREATINA. DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.17.2	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)	90172.001	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
90.17.3	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE	90173.001	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.17.5	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)	90175.001	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.17.6	HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A	90176.001	HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.17.8	TRI TEST: ALFAFETOPROTEINA (AFP), HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, ESTRIOLO (E3). DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER ANOMALIE CROMOSOMICHE E DIFETTI DEL TUBO NEURALE	90178.001	TRI TEST: ALFAFETOPROTEINA (AFP), HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, ESTRIOLO (E3). DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER ANOMALIE CROMOSOMICHE E DIFETTI DEL TUBO NEURALE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.18.4	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)	90184.001	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.18.5	ERITROPOIETINA	90185.001	ERITROPOIETINA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.19.2	ESTRADIOLO (E2)	90192.001	ESTRADIOLO (E2) [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.19.2	ESTRADIOLO (E2)	90192.002	ESTRADIOLO (E2) [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.20.1	ETANOLO	90201.001	ETANOLO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.21.2	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)	90212.001	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	90214.001	FECI SANGUE OCCULTO	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.22.3	FERRITINA	90223.001	FERRITINA [Sangue/Eritrociti]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.22.3	FERRITINA	90223.002	FERRITINA [Plasma/Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.22.5	FERRO	90225.001	FERRO	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.23.2	FOLATO	90232.001	FOLATO [(Sangue/Eritrociti]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.23.2	FOLATO	90232.002	FOLATO [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90233.001	FOLLITROPINA FSH [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90233.002	FOLLITROPINA FSH [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.23.4	FOSFATASI ACIDA	90234.001	FOSFATASI ACIDA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	90235.001	FOSFATASI ALCALINA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.24.1	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	90241.001	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	90243.001	FOSFATO INORGANICO [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	90243.002	FOSFATO INORGANICO [Urine 24h]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	90243.003	FOSFATO INORGANICO [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.25.5	GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	90255.001	Gamma GT	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.25.5	GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	90255.003	Gamma GT [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.25.6	GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT)	90256.001	GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.25.7	GLOBULINA DA TRASPORTO ORMONI SESSUALI (SHBG)	90257.001	GLOBULINA DI TRASPORTO ORMONI SESSUALI (SHBG)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.25.8	GALATTOSIO-1-FOSFATO. DOSAGGIO	90258.001	GALATTOSIO-1-FOSFATO. DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.26.1	GASTRINA	90261.001	GASTRINA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.26.3	GLUCAGONE	90263.001	GLUCAGONE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.26.5	GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1	90265.001	GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a OsmolalitÃ (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	90271.001	GLUCOSIO [Liquido Amniotico]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a OsmolalitÃ (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	90271.003	GLUCOSIO [Siero/Plasma]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a OsmolalitÃ (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	90271.004	GLUCOSIO [Urine 24h]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a OsmolalitÃ (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	90271.005	GLUCOSIO [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.27.2	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH)	90272.001	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.27.3	GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza)	90273.001	GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, frazione libera)	90274.001	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta frazione libera) [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, frazione libera)	90274.002	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta frazione libera) [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.27.5	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera)	90275.001	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.27.6	IODURIA	90276.001	IODURIA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	90281.001	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA	90284.001	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	90285.001	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.28.7	IMMUNOGLOBULINE: CATENE K E LAMBDA LIBERE	90287.001	IMMUNOGLOBULINE: CATENE K E LAMBDA LIBERE	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.29.1	INSULINA	90291.001	INSULINA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	90292.001	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.30.2	LIPASI PANCREATICA	90302.001	LIPASI PANCREATICA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.30.3	LIPOPROTEINA (a)	90303.001	LIPOPROTEINA (a)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	90304.001	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [ASCITICO]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	90304.002	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [CISTICO]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	90304.003	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PERICARDICO]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	90304.004	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PERITONEALE]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	90304.005	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PLEURICO]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	90304.006	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [VERSAMENTI CAVITARI]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.30.5	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI (cellobiasi, lattasi, maltasi, palatinasi, saccarasi, trealasi, acetil-colinesterasi). Per ciascuna determinazione	90305.001	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI (cellobiasi, lattasi, maltasi, palatinasi, saccarasi, trealasi, acetil-colinesterasi). Per ciascuna determinazione	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.31.1	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)	90311.001	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.31.2	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA	90312.001	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.31.3	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS	90313.001	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.31.6	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] ESAME MACROSCOPICO (volume, pH, aspetto, viscosità, fluidificazione) E MICROSCOPICO della componente nemaspermica (numero, motilità, morfologia previa colorazione specifica) e della componente cellulare non nemaspermica	90316.001	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] ESAME MACROSCOPICO (volume, pH, aspetto, viscosità, fluidificazione) E MICROSCOPICO della componente nemaspermica (numero, motilità, morfologia previa colorazione specifica) e della componente cellulare non nemaspermica	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.31.7	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] TEST DI VITALITA' previa colorazione con eosina	90317.001	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] TEST DI VITALITA' previa colorazione con eosina	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.31.8	LIQUIDO SEMINALE PROFILO BIOCHIMICO (Fruttosio, Carnitina, Fosfatasi prostatica o Zinco o Acido citrico, Alfa Glucosidasi o Maltasi). Per ciascuna determinazione (Sono prescrivibili al massimo 4 determinazioni)	90318.001	LIQUIDO SEMINALE PROFILO BIOCHIMICO (Fruttosio, Carnitina, Fosfatasi prostatica o Zinco o Acido citrico, Alfa Glucosidasi o Maltasi). Per ciascuna determinazione (Sono prescrivibili al massimo 4 determinazioni)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.31.9	BRUSHING NASALE PER BATTITO CILIARE	90319.001	BRUSHING NASALE PER BATTITO CILIARE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.32.1	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	90321.001	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.32.2	LITIO	90322.001	LITIO	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.32.4	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (da 3 a 6). Per ciascuna curva. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90324.001	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (da 3 a 6). Per ciascuna curva. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.32.5	MAGNESIO TOTALE	90325.001	MAGNESIO TOTALE [(Sangue)ER]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.32.5	MAGNESIO TOTALE	90325.002	MAGNESIO TOTALE [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.32.5	MAGNESIO TOTALE	90325.003	MAGNESIO TOTALE [Urine 24h]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.32.5	MAGNESIO TOTALE	90325.004	MAGNESIO TOTALE [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.32.6	LISOZIMA/S	90326.001	LISOZIMA/S	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.33.4	ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA]	90334.001	ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.33.5	MIOGLOBINA	90335.001	MIOGLOBINA [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.33.5	MIOGLOBINA	90335.002	MIOGLOBINA [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.33.6	METANEFRINE FRAZIONATE	90336.001	METANEFRINE FRAZIONATE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.34.2	NICHEL	90342.001	NICHEL	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.34.4	OLIGOELEMENTI. DOSAGGIO PER CIASCUN OLIGOELEMENTO	90344.001	OLIGOELEMENTI. DOSAGGIO PER CIASCUN OLIGOELEMENTO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.34.6	OMOCISTEINA	90346.001	OMOCISTEINA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.34.7	OSMOLALITA'/OSMOLARITA'. Determinazione diretta	90347.001	OSMOLALITA'/OSMOLARITA'. Determinazione diretta	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.34.8	OSMOLALITA'. Determinazione indiretta nei casi in cui non Ã¨ possibile la determinazione diretta. Non associabile a Glucosio (90.27.1),Sodio (90.40.4), Urea (90.44.1) e Potassio (90.31.4)	90348.001	OSMOLALITA'. Determinazione indiretta nei casi in cui non è possibile la determinazione diretta. Non associabile a Glucosio (90.27.1),Sodio (90.40.4), Urea (90.44.1) e Potassio (90.37.4)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90351.001	STH / GH [Plasma/Siero]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90351.002	STH/GH) [Urine]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90351.003	SOMATOMEDINA C (IGF1) [Plasma/Siero]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	90352.001	17 OH-P - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	90352.002	ACTH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	90352.003	CORTISOLO - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	90352.004	FSH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	90352.005	GH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	90352.006	LH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	90352.007	TSH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.35.3	OSSALATI [U]	90353.001	OSSALATI [U]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.35.4	OSTEOCALCINA (BGP)	90354.001	OSTEOCALCINA (BGP)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.35.5	PARATORMONE (PTH). Molecola intatta	90355.001	PARATORMONE (PTH). Molecola intatta	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.35.6	SOMATOSTATINA	90356.001	SOMATOSTATINA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.36.3	PIOMBO	90363.001	PIOMBO [Siero]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.36.3	PIOMBO	90363.002	PIOMBO [Urine]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.36.4	PIRUVATOCHINASI (PK)	90364.001	PIRUVATOCHINASI (PK)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.36.5	POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	90365.001	POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.36.6	PEPTIDE NATRIURETICO tipo b (BNP o N-proBNP)	90366.001	PEPTIDE NATRIURETICO tipo b (BNP o N-proBNP)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.37.1	PORFIRINE TOTALI E FRAZIONATE	90371.001	PORFIRINE TOTALI E FRAZIONATE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.37.2	PORFOBILINOGENO	90372.001	PORFOBILINOGENO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.37.3	POST COITAL TEST	90373.001	POST COITAL TEST	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	90374.001	POTASSIO [(Sangue)Eritrociti]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	90374.002	POTASSIO [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	90374.003	POTASSIO [Urine 24h]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	90374.004	POTASSIO [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.37.6	PREALBUMINA	90376.001	PREALBUMINA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.37.7	PROPEPTIDE AMMINO-TERMINALE DEL PROCOLLAGENE Tipo 1 (P1NP)	90377.001	PROPEPTIDE AMINO-TERMINALE DEL PROCOLLAGENE Tipo 1 (P1NP)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.37.8	PROTEINA LEGANTE IL RETINOLO	90378.001	PROTEINA LEGANTE IL RETINOLO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.38.1	PROGESTERONE	90381.001	PROGESTERONE	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.38.2	PROLATTINA (PRL). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90382.001	PROLATTINA (PRL). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.38.4	PROTEINE EMATICHE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5	90384.001	PROTEINE EMATICHE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.38.5	PROTEINE TOTALI	90385.001	PROTEINE [Liquido Amniotico]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.38.5	PROTEINE TOTALI	90385.002	PROTEINE [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.38.5	PROTEINE TOTALI	90385.003	PROTEINE [Urine 24h]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.38.5	PROTEINE TOTALI	90385.004	PROTEINE [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.38.8	MACROPROLATTINA	90388.001	MACROPROLATTINA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE). Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5	90391.001	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE). Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.39.2	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA	90392.001	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.39.3	PURINE E LORO METABOLITI	90393.001	PURINE E LORO METABOLITI	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.39.4	RAME	90394.001	RAME [Siero]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.39.4	RAME	90394.002	RAME [Urine]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.39.6	RECETTORE SOLUBILE TRANSFERRINA	90396.001	RECETTORE SOLUBILE TRANSFERRINA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.39.7	COBALTO	90397.001	COBALTO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.40.2	RENINA. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90402.001	RENINA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.40.2	RENINA. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90402.002	RENINA IN CLINOSTATISMO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.40.2	RENINA. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90402.003	RENINA IN ORTOSTATISMO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.40.3	SELENIO	90403.001	SELENIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	90404.001	SODIO [(Sangue)Eritrociti]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	90404.002	SODIO [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	90404.003	SODIO [Urine 24h]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	90404.004	SODIO [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.40.6	SELEZIONE NEMASPERMICA PER MIGRAZIONE O SU GRADIENTE	90406.001	SELEZIONE NEMASPERMICA PER MIGRAZIONE O SU GRADIENTE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.40.7	INSULIN GROWTH FACTOR (IGF-1 o SOMATOMEDINA C)	90407.001	INSULIN GROWTH FACTOR (IGF-1 o SOMATOMEDINA C)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.40.8	SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING. Non associabile a 90.40.9	90408.001	SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING. Non associabile a 90.40.9	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.40.9	SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI. Incluso: test di screening. Non associabile a 90.40.8	90409.001	SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI. Incluso: test di screening. Non associabile a 90.40.8	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.41.3	TESTOSTERONE	90413.001	TESTOSTERONE	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.41.4	TESTOSTERONE LIBERO. Non associabile a 90.41.3	90414.001	TESTOSTERONE LIBERO. Non associabile a 90.41.3	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.41.5	TIREOGLOBULINA (Tg)	90415.001	TIREOGLOBULINA (Tg)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.41.6	TELOPEPTIDE C-TERMINALE DEL COLLAGENE TIPO 1	90416.001	TELOPEPTIDE C-TERMINALE DEL COLLAGENE TIPO 1	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.41.8	TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX. Se TSH = 0.45 mU/L e = 3.5 mU/L: referto del solo TSH senza ulteriori indagini; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 = limite superiore di riferimento, referto di TSH + FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 < limite superiore dell'intervallo di riferimento, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Se TSH > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4 e referto di TSH + FT4. Salvo range o cut-off pI^A restrittivi a livello regionale. Non associabile ai singoli codici 90.42.1 (TSH), 90.43.3 (FT3), 90.42.3 (FT4).	90418.001	TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX. Se TSH = 0.45 mU/L e = 3.5 mU/L: referto del solo TSH senza ulteriori indagini; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 = limite superiore di riferimento, referto di TSH + FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 < limite superiore dell'intervallo di riferimento, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Se TSH > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4 e referto di TSH + FT4. Salvo range o cut-off pI^A restrittivi a livello regionale. Non associabile ai singoli codici 90.42.1 (TSH), 90.43.3 (FT3), 90.42.3 (FT4).	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a TSH Reflex (90.41.8), Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90421.001	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a TSH Reflex (90.41.8), Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8	90423.001	TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)	90424.001	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.42.5	TRANSFERRINA	90425.001	TRANSFERRINA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.42.6	TRANSFERRINA DESIALATA (CDT)	90426.001	TRANSFERRINA DESIALATA (CDT)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.43.2	TRIGLICERIDI	90432.001	TRIGLICERIDI	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8	90433.001	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.43.4	TRIPSINA	90434.001	TRIPSINA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.43.5	URATO	90435.001	URATO [Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.43.5	URATO	90435.002	URATO [Urine 24h]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.43.5	URATO	90435.003	URATO [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.43.7	URINE RICERCA DI SPERMATOZOI	90437.001	URINE RICERCA DI SPERMATOZOI	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.43.8	URINE ESAME MORFOLOGICO a FRESCO	90438.001	URINE ESAME MORFOLOGICO a FRESCO	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.44.1	UREA. Non associabile a 90.34.8	90441.002	UREA [Plasma/Siero]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.44.1	UREA. Non associabile a 90.34.8	90441.003	UREA [Urine 24h]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.44.1	UREA. Non associabile a 90.34.8	90441.004	UREA [Urine]	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	90443.001	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.44.5	VITAMINA D (1,25 OH)	90445.001	VITAMINA D (1,25 OH)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.44.6	VITAMINA D (25 OH)	90446.001	VITAMINA D (25 OH)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	90451.001	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.45.2	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	90452.001	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.45.4	ZINCO	90454.001	ZINCO [Siero]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.45.4	ZINCO	90454.002	ZINCO [Urine]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.46.3	ANTICORPI ANTIERITROCITARI A FREDDO RICERCA	90463.001	ANTICORPI ANTIERITROCITARI A FREDDO RICERCA	11	Laboratorio									L41	Immunoematologia e trasfusionale di base

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
90.46.4	ALFA 2 ANTIPLASMINA	90464.001	ALFA 2 ANTIPLASMINA	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.46.5	ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC)	90465.001	ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.47.1	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA	90471.001	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.47.2	ANTICORPI ANTI A/B	90472.001	ANTICORPI ANTI A/B	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening	90473.001	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA]	90475.001	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgA)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA]	90475.002	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA]	90475.003	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgM)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.47.7	ANTICORPI ANTI JO1. Determinazione singola	90477.001	ANTICORPI ANTI JO1. Determinazione singola	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.47.8	ANTICORPI ANTI RNP. Determinazione singola	90478.001	ANTICORPI ANTI RNP. Determinazione singola	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.47.9	ANTICORPI ANTI Scl-70. Determinazione singola	90479.001	ANTICORPI ANTI Scl-70. Determinazione singola	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)	90481.001	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione	90482.001	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	90483.001	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.48.4	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico)	90484.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico)	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.48.5	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)	90485.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.48.9	ANTICORPI ANTI MEMBRANA BASALE GLOMERULARE	90489.001	ANTICORPI ANTI MEMBRANA BASALE GLOMERULARE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.49.1	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)	90491.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.49.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione)	90492.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione)	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]	90493.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA DEAMIDATA (DPG-AGA) IgG	90495.001	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgA)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA DEAMIDATA (DPG-AGA) IgG	90495.002	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgG)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.49.6	ANTICORPI ANTI BETA 2 GLICOPROTEINA 1 (IgG, IgM). Per ciascuna determinazione	90496.001	ANTICORPI ANTI BETA 2 GLICOPROTEINA 1 (IgG, IgM). Per ciascuna determinazione	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.49.7	ANTICORPI ANTI GLUTAMMICO DECARBOSSILASI (GAD)	90497.001	ANTICORPI ANTI GLUTAMMICO DECARBOSSILASI (GAD)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.49.8	ANTICORPI ANTI INTERFERONE	90498.001	ANTICORPI ANTI INTERFERONE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.49.9	ANTICORPI ANTI ISTONI	90499.001	ANTICORPI ANTI ISTONI	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.50.1	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo)	90501.001	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo)	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)	90505.001	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.51.1	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)	90511.001	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.51.2	ANTICORPI ANTI GRANULOCITI	90512.001	ANTICORPI ANTI GRANULOCITI	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.51.3	ANTICORPI ANTI MAG	90513.001	ANTICORPI ANTI MAG	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.51.4	ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	90514.001	ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)	90515.001	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.51.6	ANTICORPI ANTI MIELOPEROSSIDASI (MPO)	90516.001	ANTICORPI ANTI MIELOPEROSSIDASI (MPO)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)	90521.001	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)	90522.001	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)	90523.001	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	90524.001	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.52.5	RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS	90525.001	RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.52.6	RICERCA AUTOANTICORPI Immunoblotting NAS	90526.001	RICERCA AUTOANTICORPI Immunoblotting NAS	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO	90531.001	ANTICORPI ANTI OVAIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.53.3	ANTICORPI ANTI PIASTRINE (Identificazione)	90533.001	ANTICORPI ANTI PIASTRINE (Identificazione)	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.53.4	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE	90534.001	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.53.5	ANTICORPI ANTI RECETTORE DEL TSH	90535.001	ANTICORPI ANTI RECETTORE DEL TSH	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.53.6	ANTICORPI ANTI PIASTRINE ADESE (test diretto)	90536.001	ANTICORPI ANTI PIASTRINE ADESE (test diretto)	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.53.7	ANTICORPI ANTI PIASTRINE CIRCOLANTI (test indiretto)	90537.001	ANTICORPI ANTI PIASTRINE CIRCOLANTI (test indiretto)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.53.8	ANTICORPI ANTI PROTEINASI 3 (PR3)	90538.001	ANTICORPI ANTI PROTEINASI 3 (PR3)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.53.9	ANTICORPI ANTI RECETTORE ACETILCOLINA	90539.001	ANTICORPI ANTI RECETTORE ACETILCOLINA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE	90543.001	ANTICORPI ANTI SURRENE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	90544.001	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.54.5	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI MONOFASICI	90545.001	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI MONOFASICI	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)	90551.001	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.55.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3)	90552.001	ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9)	90553.001	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.56.3	ANTIGENE CARCINOEMBRIONARIO (CEA)	90563.001	ANTIGENE CARCINOEMBRIONARIO (CEA)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.56.9	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX (cut-off = 2,5 mU/L - = 10,0 mU/L). Incluso: esecuzione automatica di fPSA, referto di PSA + fPSA con calcolo del rapporto fPSA/PSA se PSA > 2,5 ug/L e < 10,0 mU/L	90569.001	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX (cut-off = 2,5 mU/L - = 10,0 mU/L). Incluso: esecuzione automatica di fPSA, referto di PSA + fPSA con calcolo del rapporto fPSA/PSA se PSA > 2,5 ug/L e < 10,0 mU/L	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.57.2	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59	90572.001	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.57.5	ANTITROMBINA FUNZIONALE (AT3)	90575.001	ANTITROMBINA FUNZIONALE (AT3)	11	Laboratorio									L31	Ematologia/coagulazione di base
90.58.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI [Test di Coombs diretto]	90582.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI [Test di Coombs diretto]	11	Laboratorio									L41	Immunoematologia e trasfusionale di base
90.59.3	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK	90593.001	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.59.5	COFATTORE RISTOCETINICO	90595.001	COFATTORE RISTOCETINICO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.60.1	COMPLEMENTO (C1 Inibitore) quantitativo	90601.001	COMPLEMENTO (C1 Inibitore) quantitativo	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	90602.001	COMPLEMENTO: C1Q	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	90602.002	COMPLEMENTO: C3	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	90602.003	COMPLEMENTO: C3 ATT.	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	90602.004	COMPLEMENTO: C4	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA	90611.001	CRIOGLOBULINE RICERCA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.61.2	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE (ciascuna)	90612.001	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE (ciascuna)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.61.3	CYFRA 21-1	90613.001	CYFRA 21-1	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.61.4	D-DIMERO. Dosaggio con metodo immunometrico	90614.001	D-DIMERO. Dosaggio con metodo immunometrico	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.62.2	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	90622.001	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	11	Laboratorio									L31	Ematologia/coagulazione di base
90.62.3	EMOLISINA BIFASICA	90623.001	EMOLISINA BIFASICA	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.62.4	ENZIMI ERITROCITARI	90624.001	ENZIMI ERITROCITARI	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.63.1	DOSAGGIO ATTIVITA' ANTICOAGULANTE DEI FARMACI INIBITORI FATTORE X ATTIVATO (Eparina, Rivaroxaban, etc.)	90631.001	DOSAGGIO ATTIVITA' ANTICOAGULANTE DEI FARMACI INIBITORI FATTORE X ATTIVATO (Eparina, Rivaroxaban, etc.)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.63.2	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH. Per ciascuno antigene	90632.001	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH. Per ciascuno antigene	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.63.3	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO. Caratterizzazione di cellule patologiche. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	90633.001	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO. Caratterizzazione di cellule patologiche. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.63.5	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE	90635.001	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.63.6	FATTORE vWF ANTIGENE (EIA)	90636.001	FATTORE vWF ANTIGENE (EIA)	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.63.7	FATTORE vWF CBA (EIA)	90637.001	FATTORE vWF CBA (EIA)	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.63.8	DOSAGGIO DELL'ATTIVITA' ANTICOAGULANTE FATTORE ANTI II A (Dabigatran, etc)	90638.001	DOSAGGIO DELL'ATTIVITA' ANTICOAGULANTE FATTORE ANTI II A (Dabigatran, etc)	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.64.1	FATTORE VON WILLEBRAND. Analisi multimerica	90641.001	FATTORE VON WILLEBRAND. Analisi multimerica	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.64.2	FATTORE REUMATOIDE	90642.001	FATTORE REUMATOIDE	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.001	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II)	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.002	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (IX)	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.003	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (V)	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.004	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (VII)	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.005	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (VIII)	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.006	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (X)	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.007	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XI)	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.008	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XII)	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.009	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XIII)	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.64.4	FENOTIPO Rh	90644.001	FENOTIPO Rh	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.64.6	FIBRINOGENO CLAUSS	90646.001	FIBRINOGENO CLAUSS	11	Laboratorio									L31	Ematologia/coagulazione di base
90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D)	90653.001	GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D)	11	Laboratorio									L41	Immunoematologia e trasfusionale di base
90.65.5	FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO	90655.001	FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO	11	Laboratorio									L31	Ematologia/coagulazione di base
90.66.7	Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale)	90667.001	Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale)	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.67.4	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO - (1 siero/30 cellule a antigenicità nota)	90674.001	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO - (1 siero/30 cellule a antigenicità nota)	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.67.5	IgA SECRETORIE	90675.001	IgA SECRETORIE [Altro liquido biologico]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.67.5	IgA SECRETORIE	90675.002	IgA SECRETORIE [Saliva]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO. Per singolo allergene	90681.001	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO. Per singolo allergene	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni	90682.001	IgE SPECIFICHE: ALIMENTI ADULTO (MAX 7)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni	90682.002	IgE SPECIFICHE PANNELLO INALANTI (MAX 7)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni	90682.003	IgE SPECIFICHE: ALIMENTI PEDIATRICO (MAX 7)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni	90682.004	IgE SPECIFICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO (MAX 7)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.68.3	IgE TOTALI	90683.001	IgE TOTALI	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione	90684.001	IgG, IgA SOTTOCLASSE 1	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione	90684.002	IgG, IgA SOTTOCLASSE 2	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione	90684.003	IgG, IgA SOTTOCLASSE 3	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione	90684.004	IgG, IgA SOTTOCLASSE 4	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.68.5	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE. Per singolo allergene	90685.001	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE. Per singolo allergene	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.68.6	PROTEINA CATIONICA EOSINOFILA (ECP)	90686.001	PROTEINA CATIONICA EOSINOFILA (ECP)	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.68.7	Ig E SPECIFICHE PANNELLO PER ALIMENTI. Fino a 8 allergeni per pannello	90687.001	Ig E SPECIFICHE PANNELLO PER ALIMENTI. Fino a 8 allergeni per pannello	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.68.8	IgE SPECIFICHE PANNELLO PER INALANTI. Fino a a 8 allergeni per pannello	90688.001	IgE SPECIFICHE PANNELLO PER INALANTI. Fino a a 8 allergeni per pannello	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.68.9	TEST DI INIBIZIONE DELLE IgE SPECIFICHE CON ALLERGENE SPECIFICO. Pannelli di 4 allergeni a varie diluizioni	90689.001	TEST DI INIBIZIONE DELLE IgE SPECIFICHE CON ALLERGENE SPECIFICO. Pannelli di 4 allergeni a varie diluizioni	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.69.2	IMMUNOFISSAZIONE	90692.001	IMMUNOFISSAZIONE (SANGUE)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.69.2	IMMUNOFISSAZIONE	90692.002	IMMUNOFISSAZIONE (URINA)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna)	90694.001	IMMUNOGLOBULINE IgA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna)	90694.002	IMMUNOGLOBULINE IgG	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna)	90694.003	IMMUNOGLOBULINE IgM	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.70.3	INTRADERMOREAZIONE CON PPD (Intradermoreazione con tubercolina secondo Mantoux)	90703.001	INTRADERMOREAZIONE CON PPD (Intradermoreazione con tubercolina secondo Mantoux)	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
90.71.5	PLASMINOGENO	90715.001	PLASMINOGENO	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.72.1	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]	90721.001	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.72.2	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]	90722.001	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	90723.001	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.72.4	PROTEINA S LIBERA	90724.001	PROTEINA S LIBERA	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.72.5	PROTEINA S TOTALE	90725.001	PROTEINA S TOTALE	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.72.6	PROTEINA S 100	90726.001	PROTEINA S 100	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.73.2	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	90732.001	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.74.5	RETICOLOCITI. Conteggio	90745.001	RETICOLOCITI. Conteggio	11	Laboratorio									L31	Ematologia/coagulazione di base
90.74.8	TEMPO DI BOTROXINA (Reptilase)	90748.001	TEMPO DI BOTROXINA (Reptilase)	11	Laboratorio									L31	Ematologia/coagulazione di base
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	90754.001	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	11	Laboratorio									L31	Ematologia/coagulazione di base
90.75.5	TEMPO DI TROMBINA (TT)	90755.001	TEMPO DI TROMBINA (TT)	11	Laboratorio									L31	Ematologia/coagulazione di base
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	90761.001	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	11	Laboratorio									L31	Ematologia/coagulazione di base
90.76.2	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA. Per ciascun attivatore	90762.001	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA. Per ciascun attivatore	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.76.7	TEST DI FUNZIONALTA' PIASTRINICA (PFA)	90767.001	TEST DI FUNZIONALTA' PIASTRINICA (PFA)	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.77.2	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA	90772.001	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.77.6	TIPIZZAZIONE ERITROCITARIA PER D VARIANT	90776.001	TIPIZZAZIONE ERITROCITARIA PER D VARIANT	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.78.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Bassa risoluzione	90782.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Bassa risoluzione	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.78.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Bassa risoluzione	90784.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Bassa risoluzione	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.79.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Bassa risoluzione	90791.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Bassa risoluzione	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.79.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPA1. Alta risoluzione	90794.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPA1. Alta risoluzione	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.79.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPB1. Alta risoluzione	90795.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPB1. Alta risoluzione	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.80.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQA1. Alta risoluzione	90802.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQA1. Alta risoluzione	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.80.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQ. Bassa risoluzione	90803.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQ. Bassa risoluzione	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.80.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQB1. Alta risoluzione	90804.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQB1. Alta risoluzione	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.81.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DR. Bassa risoluzione	90811.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DR. Bassa risoluzione	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.81.3	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I	90813.001	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.81.4	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II	90814.001	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.82.1	TROMBINA - ANTITROMBINA COMPLESSO (TAT)	90821.001	TROMBINA - ANTITROMBINA COMPLESSO (TAT)	11	Laboratorio									L39	Ematologia/coagulazione
90.82.3	TROPONINA I, T	90823.001	TROPONINA I, T	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	90825.001	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	11	Laboratorio									L31	Ematologia/coagulazione di base
90.84.8	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS	90848.001	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA In materiali biologici (E.I.A.)	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.84.8	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS	90848.002	HELICOBACTER PYLORI RICERCA ANTIGENI CELLULARI In materiali biologici (E.I.A.)	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.87.6	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	90876.001	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.87.7	AEROMONAS NELLE FECI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	90877.001	AEROMONAS NELLE FECI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.87.8	AMEBE A VITA LIBERA ESAME COLTURALE. Incluso: esame microscopico previa colorazione specifica	90878.001	AMEBE A VITA LIBERA ESAME COLTURALE. Incluso: esame microscopico previa colorazione specifica	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
90.88.2	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT]	90882.001	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT]	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
90.89.6	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	90896.001	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	90903.001	CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.90.6	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici o molecolari). Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	90906.001	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici o molecolari). Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.90.7	CORYNEBACTERIUM DIPHTERIAE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	90907.001	CORYNEBACTERIUM DIPHTERIAE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.91.4	ESCHERICHIA COLI ENTEROEMORRAGICO [EHEC] NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	90914.001	ESCHERICHIA COLI ENTEROEMORRAGICO [EHEC] NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.92.6	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI	90926.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.92.7	ENTAMOEBA HISTOLYTICA/DISPAR ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	90927.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA/DISPAR ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
90.93.1	ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica)	90931.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica)	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.93.2	ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA SU MATERIALE PERIANALE. Scotch test o tampone perianale	90932.001	ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA SU MATERIALE PERIANALE. Scotch test o tampone perianale	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	90933.001	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.93.5	ESAME COLTURALE ESSUDATO ORO-FARINGEO. Ricerca Streptococcus pyogenes [Streptococco beta emolitico gruppo A] ed altri Streptococchi beta emolitici. Se positivo, incluso: identificazione e eventuale antibiogramma	90935.001	ESAME COLTURALE ESSUDATO ORO-FARINGEO. Ricerca Streptococcus pyogenes [Streptococco beta emolitico gruppo A] ed altri Streptococchi beta emolitici. Se positivo, incluso: identificazione e eventuale antibiogramma	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
90.93.6	ESAME COLTURALE ESPETTORATO. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae, Moraxella catharralis e altri batteri e lieviti patogeni. incluso: esame microscopico di idoneità del campione. incluso: eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	90936.001	ESAME COLTURALE ESPETTORATO. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae, Moraxella catharralis e altri batteri e lieviti patogeni. incluso: esame microscopico di idoneità del campione. incluso: eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.93.7	ESAME COLTURALE BRONCOLAVAGGIO [PRELIEVO PROTETTO DI SECREZIONI RESPIRATORIE]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: esame microscopico ed eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	90937.001	ESAME COLTURALE BRONCOLAVAGGIO [PRELIEVO PROTETTO DI SECREZIONI RESPIRATORIE]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: esame microscopico ed eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.93.8	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite esterna MONOLATERALE. Ricerca batteri e miceti [Lieviti, Funghi Filamentosi] patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	90938.001	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite esterna MONOLATERALE. Ricerca batteri e miceti [Lieviti, Funghi Filamentosi] patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.93.9	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite media acuta MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	90939.001	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite media acuta MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.94.1	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA]. Ricerca batteri aerobi, batteri anaerobi e lieviti. Per prelievo. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma/antimicogramma	90941.001	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA]. Ricerca batteri aerobi, batteri anaerobi e lieviti. Per prelievo. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma/antimicogramma	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	90942.001	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
90.94.3	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA]. Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter. Se positivo, incluso identificazione ed eventuale antibiogramma. Escluso: Aeromonas, E. coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio. Non associabile a: 90.88.E Campylobacter esame colturale, 91.07.6 Salmonella nelle feci esame colturale, 91.07.7 Shigella nelle feci esame colturale	90943.001	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA]. Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter. Se positivo, incluso identificazione ed eventuale antibiogramma. Escluso: Aeromonas, E. coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio. Non associabile a: 90.88.E Campylobacter esame colturale, 91.07.6 Salmonella nelle feci esame colturale, 91.07.7 Shigella nelle feci esame colturale	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
90.94.5	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	90945.001	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.94.6	FRANCISELLA TULARENSIS [TULAREMIA] ANTICORPI	90946.001	FRANCISELLA TULARENSIS [TULAREMIA] ANTICORPI	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
90.94.7	GIARDIA ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	90947.001	GIARDIA ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
90.95.1	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO (Saggio mediante prova biochimica)	90951.001	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO (Saggio mediante prova biochimica)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.95.4	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso. identificazione e antibiogramma	90954.001	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso. identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.95.5	LEGIONELLA PNEUMOPHILA ANTIGENE URINARIO RICERCA DIRETTA (EIA o Immunocromatografico)	90955.001	LEGIONELLA PNEUMOPHILA ANTIGENE URINARIO RICERCA DIRETTA (EIA o Immunocromatografico)	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.95.8	LEISHMANIA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	90958.001	LEISHMANIA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.96.1	LEISHMANIA ANTICORPI	90961.001	LEISHMANIA ANTICORPI	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.96.2	LEISHMANIA RICERCA MICROSCOPICA previa colorazione specifica	90962.001	LEISHMANIA RICERCA MICROSCOPICA previa colorazione specifica	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.96.6	LEPTOSPIRE ANTICORPI	90966.001	LEPTOSPIRE ANTICORPI	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.96.7	LEPTOSPIRE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	90967.001	LEPTOSPIRE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.96.8	LISTERIA IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	90968.001	LISTERIA IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.96.9	LEISHMANIA ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	90969.001	LEISHMANIA ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.97.6	MICETI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI	90976.001	MICETI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
90.98.4	MICETI RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI. Incluso: esame microscopico ed esame colturale. Se positivo, incluso identificazione	90984.001	MICETI RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI. Incluso: esame microscopico ed esame colturale. Se positivo, incluso identificazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.98.9	MICETI RICERCA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione e rivelazione.	90989.001	MICETI RICERCA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione e rivelazione.	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.99.1	MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA]	90991.001	MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA]	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.99.2	MICOBATTERI RICERCA ACIDI NUCLEICI DI M. TUBERCULOSIS COMPLEX IN MATERIALI BIOLOGICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	90992.001	MICOBATTERI RICERCA ACIDI NUCLEICI DI M. TUBERCULOSIS COMPLEX IN MATERIALI BIOLOGICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.99.4	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA. Almeno 4 antibiotici	90994.001	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA. Almeno 4 antibiotici	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.01.9	MICOBATTERI RICERCA IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI. Incluso: ESAME MICROSCOPICO (previa colorazione per microrganismi alcool acido resistenti). Incluso: ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO E SOLIDO. Incluso: eventuale identificazione preliminare per M. tuberculosis complex	91019.001	MICOBATTERI RICERCA IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI. Incluso: ESAME MICROSCOPICO (previa colorazione per microrganismi alcool acido resistenti). Incluso: ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO E SOLIDO. incluso: eventuale identificazione preliminare per M. tuberculosis complex	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.02.6	MICROFILARIE [W. BANCROFTI] ANTIGENI RICERCA DIRETTA	91026.001	MICROFILARIE [W. BANCROFTI] ANTIGENI RICERCA DIRETTA	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.02.7	MICROFILARIE NEL SANGUE (Giemsa) dopo concentrazione o arricchimento	91027.001	MICROFILARIE NEL SANGUE (Giemsa) dopo concentrazione o arricchimento	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.02.8	MICROSPORIDI ESAME COLTURALE SU LINEE CELLULARI	91028.001	MICROSPORIDI ESAME COLTURALE SU LINEE CELLULARI	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.02.9	MICROSPORIDI ESAME MICROSCOPICO dopo concentrazione (Colorazioni specifiche)	91029.001	MICROSPORIDI ESAME MICROSCOPICO dopo concentrazione (Colorazioni specifiche)	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	91035.001	NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.04.1	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	91041.001	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.04.5	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI, ECTOPARASSITI] IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME MACROSCOPICO E MICROSCOPICO NAS	91045.001	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI, ECTOPARASSITI] IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME MACROSCOPICO E MICROSCOPICO NAS	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
91.04.6	PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA (Esame diretto e dopo concentrazione o arricchimento)	91046.001	PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA (Esame diretto e dopo concentrazione o arricchimento)	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
91.04.8	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ANTICORPI NAS. Incluso: eventuale Immunoblotting	91048.001	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ANTICORPI NAS. Incluso: eventuale Immunoblotting	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.05.2	PARASSITI INTESTINALI [PROTOZOI] RICERCA MICROSCOPICA (Colorazione tricromica o Ematossilina ferrica o Giemsa)	91052.001	PARASSITI INTESTINALI [PROTOZOI] RICERCA MICROSCOPICA (Colorazione tricromica o Ematossilina ferrica o Giemsa)	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.06.6	RICKETTSIE CONORII ANTICORPI IgG e IgM	91066.001	RICKETTSIE CONORII ANTICORPI IgG e IgM	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.07.6	SALMONELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Salmonella. Se positivo incluso: identificazione e eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	91076.001	SALMONELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Salmonella. Se positivo incluso: identificazione e eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.07.7	SHIGELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Shigella. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	91077.001	SHIGELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Shigella. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.07.8	SCHISTOSOMA HAEMATOBIUM IN CAMPIONI URINARI, dopo concentrazione o filtrazione, esame microscopico	91078.001	SCHISTOSOMA HAEMATOBIUM IN CAMPIONI URINARI, dopo concentrazione o filtrazione, esame microscopico	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.08.2	SCHISTOSOMA ANTICORPI O RICERCA URINARIA DEGLI ANTIGENI CIRCOLANTI	91082.001	SCHISTOSOMA ANTICORPI O RICERCA URINARIA DEGLI ANTIGENI CIRCOLANTI	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	91084.001	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	91084.002	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE RETTALE ESAME COLTURALE	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	91084.003	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
91.08.5	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.]	91085.001	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.]	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
91.08.6	STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE ANTIGENI NELLE URINE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	91086.001	STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE ANTIGENI NELLE URINE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.08.7	STRONGYLOIDES STERCORALIS RICERCA LARVE NELLE FECI (Esame colurale o Baermann)	91087.001	STRONGYLOIDES STERCORALIS RICERCA LARVE NELLE FECI (Esame colurale o Baermann)	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.08.8	TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	91088.001	TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI	91093.001	TOXOCARA ANTICORPI	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.10.7	TRICHINELLA ANTICORPI	91107.001	TRICHINELLA ANTICORPI	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.10.8	TRIPANOSOMA CRUZI ANTICORPI	91108.001	TRIPANOSOMA CRUZI ANTICORPI	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.10.9	TRIPANOSOMI NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (con colorazione specifiche), dopo concentrazione o arricchimento	91109.001	TRIPANOSOMI NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (con colorazione specifiche), dopo concentrazione o arricchimento	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.11.3	VIBRIO NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	91113.001	VIBRIO NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	91122.001	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.12.5	VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione	91125.001	VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.12.8	VIRUS ADENOVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	91128.001	VIRUS ADENOVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.12.9	VIRUS RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	91129.001	VIRUS RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
91.13.1	VIRUS ANTICORPI NAS	91131.001	VIRUS ANTICORPI NAS	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.13.2	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING NAS (Saggio di conferma). Non associabile a 91.15.F, 91.19.5 e 91.23.F	91132.001	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING NAS (Saggio di conferma). Non associabile a 91.15.F, 91.19.5 e 91.23.F	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.13.6	VIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Metodi immunologici). Per antigene	91136.001	VIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Metodi immunologici). Per antigene	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.13.7	VIRUS ASTROVIRUS RICERCA ANTIGENE DIRETTA NELLE FECI	91137.001	VIRUS ASTROVIRUS RICERCA ANTIGENE DIRETTA NELLE FECI	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA	91174.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.17.6	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG e IgM per sospetta infezione acuta	91176.001	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG e IgM per sospetta infezione acuta	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
91.17.8	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	91178.001	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	91182.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	91183.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	91184.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	91185.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
91.18.6	VIRUS EPATITE B [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso: ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso: ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso: ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo. Non associabile a 91.18.2, 91.18.3, 91.18.4 e 91.18.5	91186.001	VIRUS EPATITE B [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso: ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso: ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso: ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo. Non associabile a 91.18.2, 91.18.3, 91.18.4 e 91.18.5	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rilevazione	91193.001	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA . Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	91194.001	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA . Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	91195.001	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
91.19.6	VIRUS EPATITE C ANTIGENE	91196.001	VIRUS EPATITE C ANTIGENE	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
91.19.7	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	91197.001	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso:, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, Ibridazione inversa o sequenziamento	91202.001	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso:, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, Ibridazione inversa o sequenziamento	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg.	91205.001	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg.	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.20.6	VIRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI	91206.001	VIRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.20.7	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM.	91207.001	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM.	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.21.6	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI EBNA + VCA IgG + VCA IgM. Incluso: EA in caso di VCA IgM positivo o dubbio	91216.001	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI EBNA + VCA IgG + VCA IgM. Incluso: EA in caso di VCA IgM positivo o dubbio	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base
91.21.9	VIRUS GENOTIPIZZAZIONE NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, ibridazione inversa o altro metodo	91219.001	VIRUS GENOTIPIZZAZIONE NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, ibridazione inversa o altro metodo	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.22.2	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUALITATIVA DI DNA provirale. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	91222.001	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUALITATIVA DI DNA provirale. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.22.3	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	91223.001	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.23.7	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI DI MUTAZIONE DELL'ACIDO NUCLEICO per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	91237.001	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI DI MUTAZIONE DELL'ACIDO NUCLEICO per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.23.9	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE NAS. Incluso: eventuale identificazione	91239.001	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE NAS. Incluso: eventuale identificazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.24.8	VIRUS NOROVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	91248.001	VIRUS NOROVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.24.9	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV]. QUALITATIVA/QUANTITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	91249.001	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV]. QUALITATIVA/QUANTITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.25.8	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI IgG e IgM	91258.001	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI IgG e IgM	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.26.3	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2	91263.001	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.26.9	VIRUS ROTAVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	91269.001	VIRUS ROTAVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.27.5	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	91275.001	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI STR PER CHIMERISMO POST TRAPIANTO	91302.001	ANALISI DI POLIMORFISMI STR PER CHIMERISMO POST TRAPIANTO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.35.6	CONSULENZA COLLEGATA AL TEST GENETICO	91356.001	CONSULENZA COLLEGATA AL TEST GENETICO	26	Altre									V20	Visita di controllo
91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]	91385.001	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.39.2	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni successivi	91392.001	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni successivi	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.39.4	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni in giorni successivi	91394.001	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni in giorni successivi	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.41.8	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	91418.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.44.1	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE MASCHILE. Agobiopsia prostatica su prelievi multipli. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 12 campioni	91441.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE MASCHILE. Agobiopsia prostatica su prelievi multipli. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 12 campioni	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.45.8	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Mapping da Biopsia endoscopica vescicale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 8 campioni	91458.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Mapping da Biopsia endoscopica vescicale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 8 campioni	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.46.8	ES. ISTOPATOLOGICO DELLA MAMMELLA. BIOPSIA VACUUM ASSISTED. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per almeno 8 campioni	91468.001	ES. ISTOPATOLOGICO DELLA MAMMELLA. BIOPSIA VACUUM ASSISTED. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per almeno 8 campioni	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.6	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da Agobiopsia linfonodale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	91476.001	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da Agobiopsia linfonodale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.8	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELLA MAMMELLA. Almeno 4 marcatori	91478.001	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELLA MAMMELLA. Almeno 4 marcatori	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.48.2	ES. ISTOPATOLOGICO S.N.P. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Da Biopsia di nervo periferico. Per campione	91482.001	ES. ISTOPATOLOGICO S.N.P. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Da Biopsia di nervo periferico. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.48.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.). Per campione	91483.001	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.). Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO	91484.001	PRELIEVO CITOLOGICO	26	Altre									L15	Prelievo citologico
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	91485.001	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	11	Laboratorio									L12	Prelievo sangue arterioso
91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	91491.001	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	11	Laboratorio									L13	Prelievo sangue capillare
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	91492.001	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	11	Laboratorio									L11	Prelievo sangue venoso
91.49.3	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	91493.001	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	26	Altre									L14	Prelievo microbiologico
91.49.4	ES. ISTOPATOLOGICO NAS da agobiopsia di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	91494.001	ES. ISTOPATOLOGICO NAS da agobiopsia di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.49.5	ES. ISTOPATOLOGICO NAS. Biopsia semplice di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	91495.001	ES. ISTOPATOLOGICO NAS. Biopsia semplice di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.90.1	ESAME ALLERGOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE DA AGENTI FISICI	91901.001	ESAME ALLERGOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE DA AGENTI FISICI	06	Dermatologia/Allergologia									D90	Altra Diagnostica
91.90.4	SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI E ALIMENTI [Prick test]. Fino a 18 allergeni	91904.001	SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI E ALIMENTI [Prick test]. Fino a 18 allergeni	06	Dermatologia/Allergologia	22	Pneumologia							D90	Altra Diagnostica
91.90.5	TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST]. Fino a 30 allergeni. Inclusa visita allergologica di controllo	91905.001	TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST]. Fino a 30 allergeni. Inclusa visita allergologica di controllo	06	Dermatologia/Allergologia									D90	Altra Diagnostica
91.90.6	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA E RITARDATA PER FARMACI. Per classe di farmaci	91906.001	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA E RITARDATA PER FARMACI. Per classe di farmaci	06	Dermatologia/Allergologia									D90	Altra Diagnostica
91.90.7	TEST DI TOLLERANZA/PROVOCAZIONE CON FARMACI, ALIMENTI ED ADDITIVI. Indipendentemente dal numero di sedute	91907.001	TEST DI TOLLERANZA/PROVOCAZIONE CON FARMACI, ALIMENTI ED ADDITIVI. Indipendentemente dal numero di sedute	06	Dermatologia/Allergologia									D90	Altra Diagnostica
91.90.8	PRICK BY PRICK CON ALLERGENI FRESCHI. Fino a 7 allergeni	91908.001	PRICK BY PRICK CON ALLERGENI FRESCHI. Fino a 7 allergeni	06	Dermatologia/Allergologia									D90	Altra Diagnostica
91.90.9	TEST EPICUTANEO IN APERTO [Open test]. Per singolo allergene.	91909.001	TEST EPICUTANEO IN APERTO [Open test]. Per singolo allergene.	06	Dermatologia/Allergologia									D90	Altra Diagnostica
92.01.1	CAPTAZIONE TIROIDEA	92011.001	CAPTAZIONE TIROIDEA	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
92.01.3	SCINTIGRAFIA TIROIDEA	92013.001	SCINTIGRAFIA TIROIDEA	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.01.5	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON IODIO-123	92015.001	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON IODIO-123	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.02.2	SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE CON INDAGINE TOMOGRAFICA	92022.001	SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE CON INDAGINE TOMOGRAFICA	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.02.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE INCLUSA VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE COLECISTICA E/O DEL REFLUSSO DUODENO-GASTRICO	92023.001	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE INCLUSA VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE COLECISTICA E/O DEL REFLUSSO DUODENO-GASTRICO	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.03.1	SCINTIGRAFIA RENALE STATICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA (92.03.8)	92031.001	SCINTIGRAFIA RENALE STATICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA (92.03.8)	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.03.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE. Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche Incluso: misura contestuale della funzionalitÃ renale separata (""in vivo"")	92033.001	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE. Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche Incluso: misura contestuale della funzionalità renale separata ("in vivo")	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.03.4	STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETERALE. Mediante cistoscintigrafia minzionale diretta. Incluso: posizionamento di catetere	92034.001	STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETERALE. Mediante cistoscintigrafia minzionale diretta. Incluso: posizionamento di catetere	08	Diagnostica per immagini									D14	Medicina Nucleare
92.03.8	SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA (92.03.1)	92038.001	SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA (92.03.1)	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.04.1	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE	92041.001	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.04.2	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGEO Non associabile a 92.04.6	92042.001	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGEO Non associabile a 92.04.6	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	07	Medicina nucleare					D14	Medicina Nucleare
92.04.3	STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO	92043.001	STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	07	Medicina nucleare					D14	Medicina Nucleare
92.04.4	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE	92044.001	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	07	Medicina nucleare					D14	Medicina Nucleare
92.04.6	SVUOTAMENTO GASTRICO: VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE MOTORIA GASTRICA. Non associabile a 92.04.2	92046.001	SVUOTAMENTO GASTRICO: VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE MOTORIA GASTRICA. Non associabile a 92.04.2	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	07	Medicina nucleare					D14	Medicina Nucleare
92.04.7	RICERCA DI MUCOSA GASTRICA ECTOPICA	92047.001	RICERCA DI MUCOSA GASTRICA ECTOPICA	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	07	Medicina nucleare					D14	Medicina Nucleare
92.05.4	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo e dopo test provocativo da stimolo (fisico o farmacologico). Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico ed eventuale SPET. Non associabile a ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo (92.05.A)	92054.001	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo e dopo test provocativo da stimolo (fisico o farmacologico). Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico ed eventuale SPET. Non associabile a ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo (92.05.A)	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.05.6	SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	92056.001	SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.05.7	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA CON FDG	92057.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA CON FDG	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.09.1	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DA STIMOLO: STUDIO QUALITATIVO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	92091.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DA STIMOLO: STUDIO QUALITATIVO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.09.2	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Non associabile a 92.05.E	92092.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Non associabile a 92.05.E	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.09.9	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	92099.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.11.5	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTE DI PERFUSIONE. In condizioni basali, sotto stimolo farmacologico o di attivazione	92115.001	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTE DI PERFUSIONE. In condizioni basali, sotto stimolo farmacologico o di attivazione	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.11.6	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] CEREBRALE CON FDG	92116.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] CEREBRALE CON FDG	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.11.9	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTI RECETTORIALI O INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA	92119.001	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTI RECETTORIALI O INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.13	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI. Non associabile a 92.13.2	92130.001	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI. Non associabile a 92.13.2	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.13.2	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a 92.13	92132.001	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a 92.13	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.15.1	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE, INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica	92151.001	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE, INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.15.2	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica	92152.001	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.15.4	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO DI NEOPLASIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.19.8	92154.001	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO DI NEOPLASIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.19.8	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.15.6	VALUTAZIONE DELLA CLEARANCE POLMONARE CON TECNICA SCINTIGRAFICA	92156.001	VALUTAZIONE DELLA CLEARANCE POLMONARE CON TECNICA SCINTIGRAFICA	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.16.1	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica.	92161.001	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica.	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.16.2	SCINTIGRAFIA MAMMARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA. Non associabile a 92.19.8	92162.001	SCINTIGRAFIA MAMMARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA. Non associabile a 92.19.8	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.18.1	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.19.8	92181.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.19.8	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.18.7	92182.001	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.18.7	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.18.7	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE O SEGMENTARIA TRIFASICA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.18.2	92187.001	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE O SEGMENTARIA TRIFASICA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.18.2	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.18.8	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	92188.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.18.9	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 con stimolazione farmacologica (Tireotropina alfa). Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	92189.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 con stimolazione farmacologica (Tireotropina alfa). Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.19.1	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE	92191.001	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.19.2	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE	92192.001	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.19.5	ANGIOSCINTIGRAFIA [ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA]	92195.001	ANGIOSCINTIGRAFIA [ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA]	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.19.8	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Non associabile a 92.11.8, 92.15.4, 92.16.2, 92.18.1	92198.001	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Non associabile a 92.11.8, 92.15.4, 92.16.2, 92.18.1	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.21.1	ROENTGENTERAPIA [PLESIOTERAPIA]. Per seduta	92211.001	ROENTGENTERAPIA [PLESIOTERAPIA]. Per seduta	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.23.1	TELECOBALTOTERAPIA. Per seduta e per focolaio trattato	92231.001	TELECOBALTOTERAPIA. Per seduta e per focolaio trattato	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.24.1	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	92241.001	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	92242.001	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.24.4	RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy.	92244.001	RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy.	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.24.6	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	92246.001	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	92247.001	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.25.1	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	92251.001	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.25.2	IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI). Incluse le fasi propedeutiche alla prestazione	92252.001	IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI). Incluse le fasi propedeutiche alla prestazione	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.25.6	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta	92256.001	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.25.7	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE (TBI) TOTAL BODY CON FOTONI. Sedute successive	92257.001	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE (TBI) TOTAL BODY CON FOTONI. Sedute successive	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.27.1	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato	92271.001	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.27.3	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato	92273.001	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato	92275.001	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.28.1	TERAPIA PER IPERTIROIDISMO con Iodio-131	92281.001	TERAPIA PER IPERTIROIDISMO con Iodio-131	07	Medicina nucleare	24	Radioterapia							T10	Radioterapia
92.28.3	TERAPIA ENDOARTICOLARE (RADIOSINOVIORTESI) DI AFFEZIONI NON NEOPLASTICHE	92283.001	TERAPIA ENDOARTICOLARE (RADIOSINOVIORTESI) DI AFFEZIONI NON NEOPLASTICHE	07	Medicina nucleare	24	Radioterapia	08	Diagnostica per immagini					T10	Radioterapia
92.28.4	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI	92284.001	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.28.6	TERAPIA DELLE METASTASI SCHELETRICHE	92286.001	TERAPIA DELLE METASTASI SCHELETRICHE	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.28.7	TERAPIA ENDOCAVITARIA DI AFFEZIONI NEOPLASTICHE	92287.001	TERAPIA ENDOCAVITARIA DI AFFEZIONI NEOPLASTICHE	07	Medicina nucleare	24	Radioterapia							T10	Radioterapia
92.28.9	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE	92289.001	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico	92291.001	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC	92292.001	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC	24	Radioterapia									T10	Radioterapia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A	92293.001	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti	92294.001	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC	92295.001	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO	92296.001	DOSIMETRIA IN VIVO	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento	92298.001	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento	92299.001	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.47.8	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo breve: fino a 5 sedute	92478.001	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo breve: fino a 5 sedute	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.47.9	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo lungo: superiore a 5 sedute	92479.001	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo lungo: superiore a 5 sedute	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
93.01.1	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF [Valutazione di 3 o piÃ¹ delle funzioni di seguito elencate: funzioni mentali globali, mentali specifiche, funzioni sensoriali e dolore, voce ed eloquio (compresa disartria), viscerali (compresa disfagia), genito urinarie, neuromuscolo scheletriche correlate al movimento]. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese	93011.001	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF [Valutazione di 3 o più delle funzioni di seguito elencate: funzioni mentali globali, mentali specifiche, funzioni sensoriali e dolore, voce ed eloquio (compresa disartria), viscerali (compresa disfagia), genito urinarie, neuromuscolo scheletriche correlate al movimento]. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.01.3	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b110-b139). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4). VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1), SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET (94.01.2). Non ripetibile entro un mese	93013.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b110-b139). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4). VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1), SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET (94.01.2). Non ripetibile entro un mese	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.01.4	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b140-b189). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	93014.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b140-b189). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.01.5	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI VESTIBOLARI - EQUILIBRIO. Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b235). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	93015.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI VESTIBOLARI - EQUILIBRIO. Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b235). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.01.6	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	93016.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.01.7	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese	93017.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.01.8	"VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL SISTEMA CARDIOVASCOLARE E DELL'APPARATO RESPIRATORIO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b410-b429 e b440-b449). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4)"	93018.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL SISTEMA CARDIOVASCOLARE E DELL'APPARATO RESPIRATORIO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b410-b429 e b440-b449). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.01.9	"VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELL'APPARATO DIGERENTE [DISFAGIA - TURBE DELLA DEFECAZIONE] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b510 e b525). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)"	93019.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELL'APPARATO DIGERENTE [DISFAGIA - TURBE DELLA DEFECAZIONE] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b510 e b525). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.02	VALUTAZIONE ORTOTTICA CON STUDIO COMPLETO DELLA MOTILITA' OCULARE	93020.001	VALUTAZIONE ORTOTTICA CON STUDIO COMPLETO DELLA MOTILITA' OCULARE	16	Oculistica									R10	Diagnostiche
93.03	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata al collaudo	93030.001	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata al collaudo	12	Medicina fisica e riabilitazione	16	Oculistica	21	Otorinolaringoiatria					R10	Diagnostiche
93.03.1	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata alla prescrizione di presidi protesici	93031.001	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata alla prescrizione di presidi protesici	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.03.2	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata al collaudo	93032.001	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata al collaudo	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.03.3	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata alla prescrizione di ortesi e di ausili tecnologici	93033.001	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata alla prescrizione di ortesi e di ausili tecnologici	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.05.3	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8)	93053.001	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.05.4	TEST POSTUROGRAFICO Eseguito con apposito strumentario e refertato. Non associabile a 93.05.5	93054.001	TEST POSTUROGRAFICO Eseguito con apposito strumentario e refertato. Non associabile a 93.05.5	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.05.5	TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8	93055.001	TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8	12	Medicina fisica e riabilitazione	15	Neurologia	21	Otorinolaringoiatria					R10	Diagnostiche
93.05.6	ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati	93056.001	ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.05.6	ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati	93056.002	ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE SX. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.05.7	ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8)	93057.001	ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.05.8	GAIT ANALYSIS Valutazione clinica della menomazione degli arti inferiori, EMG dinamica del cammino, valutazione dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettronici e pedane dinamometriche. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7); VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO (93.08.E); EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE (93.08.F). Non ripetibile entro 12 mesi eccetto dopo intervento chirurgico	93058.001	GAIT ANALYSIS Valutazione clinica della menomazione degli arti inferiori, EMG dinamica del cammino, valutazione dei parametri spazio- temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettronici e pedane dinamometriche. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7); VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO (93.08.E); EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE (93.08.F). Non ripetibile entro 12 mesi eccetto dopo intervento chirurgico	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.07.1	BIOIMPEDENZIOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO DI IDRATAZIONE	93071.001	BIOIMPEDENZIOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO DI IDRATAZIONE	09	Endocrinologia	13	Nefrologia							D90	Altra Diagnostica
93.07.2	PLICOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE	93072.001	PLICOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE	13	Nefrologia									D90	Altra Diagnostica
93.08.2	ELETTROMIOGRAFIA DI UNA SINGOLA FIBRA. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B. Prescrivibile una sola volta sulla ricetta	93082.001	ELETTROMIOGRAFIA DI UNA SINGOLA FIBRA. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B. Prescrivibile una sola volta sulla ricetta	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D23	Elettromiografia
93.08.3	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA Analisi quantitativa. Con esame ad ago	93083.001	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA Analisi quantitativa. Con esame ad ago	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D23	Elettromiografia
93.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25)	93084.001	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI LARINGEI	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione	25	Urologia	21	Otorinolaringoiatria			D23	Elettromiografia
93.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25)	93084.002	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI FARINGEI	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione	25	Urologia	21	Otorinolaringoiatria			D23	Elettromiografia
93.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25)	93084.003	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI DIAFRAMMA	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione	25	Urologia	21	Otorinolaringoiatria			D23	Elettromiografia
93.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25)	93084.004	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI PERINEALI	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione	25	Urologia	21	Otorinolaringoiatria			D23	Elettromiografia
93.08.5	RISPOSTE RIFLESSE. H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti	93085.001	RISPOSTE RIFLESSE. H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D23	Elettromiografia
93.08.6	STIMOLAZIONE RIPETITIVA. Stimolazione ripetitiva per nervo e frequenza di stimolo	93086.001	STIMOLAZIONE RIPETITIVA. Stimolazione ripetitiva per nervo e frequenza di stimolo	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D90	Altra Diagnostica
93.08.7	TEST PER TETANIA LATENTE	93087.001	TEST PER TETANIA LATENTE	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D90	Altra Diagnostica
93.08.8	TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA	93088.001	TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D90	Altra Diagnostica
93.09.1	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA. Per nervo principale. Fino a 6 segmenti. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B	93091.001	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA. Per nervo principale. Fino a 6 segmenti. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D23	Elettromiografia
93.09.2	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA. Per nervo principale. Fino a 4 segmenti. Non associabile a 93.08A e 93.08.B	93092.001	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA. Per nervo principale. Fino a 4 segmenti. Non associabile a 93.08A e 93.08.B	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D23	Elettromiografia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
93.09.3	VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (ADL primarie o di base e ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4)	93093.001	VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (ADL primarie o di base e ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.09.4	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d699). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5)	93094.001	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d699). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.09.5	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (ADL primarie o di base). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d599 e d350-d499). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4). Non ripetibile entro un mese	93095.001	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (ADL primarie o di base). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d599 e d350-d499). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4). Non ripetibile entro un mese	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute	93112.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
93.11.8	RIEDUCAZIONE DELLA DISFAGIA relativa alle "funzioni dell'apparato digerente" secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute	93118.001	RIEDUCAZIONE DELLA DISFAGIA relativa alle "funzioni dell'apparato digerente" secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute	12	Medicina fisica e riabilitazione									R90	Altra Riabilitazione
93.19.3	TEST DI VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA MOTORIA ALLA LEVODOPA /APOMORFINAIncluso farmaco	93193.001	TEST DI VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA MOTORIA ALLA LEVODOPA /APOMORFINAIncluso farmaco	15	Neurologia									R10	Diagnostiche
93.22.1	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI STATICA e/o dinamica e di cast compreso il materiale di realizzazione	93221.001	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI STATICA e/o dinamica e di cast compreso il materiale di realizzazione	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
93.22.2	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI DINAMICA	93222.001	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI DINAMICA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
93.29	CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'. Correzione manuale di piede torto congenito	93290.001	CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'. Correzione manuale di piede torto congenito	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.37	TRAINING PRENATALE. Training psico-fisico per il parto naturale. Per seduta collettiva. Ciclo di 12 sedute	93370.001	TRAINING PRENATALE. Training psico-fisico per il parto naturale. Per seduta collettiva. Ciclo di 12 sedute	20	Ostetricia e ginecologia									R90	Altra Riabilitazione
93.39.6	ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso	93396.001	ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso	12	Medicina fisica e riabilitazione									L70	Genetica/citogenetica
93.46	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI. Trazione con nastro adesivo, a stivale, di Buck, con forcella	93460.001	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI INF	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.46	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI. Trazione con nastro adesivo, a stivale, di Buck, con forcella	93460.002	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI SUP	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.51	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO Escluso: Minerva gessata (93.52)	93510.001	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO Escluso: Minerva gessata (93.52)	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.52	APPLICAZIONE DI MINERVA GESSATA	93520.001	APPLICAZIONE DI MINERVA GESSATA	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.53	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO. Busto gessato	93530.001	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO. Busto gessato	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalico	93541.001	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE ANTIBRACCIO-MANO DX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalico	93541.002	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE ANTIBRACCIO-MANO SX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalico	93541.003	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE GAMBA-PIEDE DX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalico	93541.004	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE GAMBA-PIEDE SX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.2	BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO	93542.001	BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: toraco brachiale, femoro-podalico	93543.001	APPARECCHIO GESSATO: COSCIA-PIEDE DX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: toraco brachiale, femoro-podalico	93543.002	APPARECCHIO GESSATO: COSCIA-PIEDE SX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: toraco brachiale, femoro-podalico	93543.003	APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalico	93544.001	APPARECCHIO GESSATO OMERO-MANO DX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalico	93544.002	APPARECCHIO GESSATO OMERO-MANO SX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalico	93544.003	STIVALE GESSATO DX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalico	93544.004	STIVALE GESSATO SX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.5	APPARECCHIO GESSATO: antibrachio-metacarpale	93545.001	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO DX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.5	APPARECCHIO GESSATO: antibrachio-metacarpale	93545.002	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO SX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.6	APPARECCHIO GESSATO: femoro-tibiale	93546.001	APPARECCHIO GESSATO: femoro-tibiale	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.8	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede	93548.001	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER DITO MANO DX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.8	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede	93548.002	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER MANO SX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.8	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede	93548.003	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER PIEDE DX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.8	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede	93548.004	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER PIEDE SX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.8	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede	93548.005	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER MANO O DEL PIEDE	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.54.9	COSTRUZIONE DI SPLINT STATICO. Compreso materiale	93549.001	COSTRUZIONE DI SPLINT STATICO. Compreso materiale	19	Ortopedia									R90	Altra Riabilitazione
93.56.1	FASCIATURA SEMPLICE	93561.001	FASCIATURA SEMPLICE	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.56.2	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO femoro-podalico	93562.001	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE DX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.56.2	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO femoro-podalico	93562.002	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE SX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.56.3	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO TIBIO-PODALICO	93563.001	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE DX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.56.3	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO TIBIO-PODALICO	93563.002	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE SX	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.56.5	BENDAGGIO PER CLAVICOLA/SPALLA	93565.001	BENDAGGIO PER CLAVICOLA/SPALLA	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.78.1	RIABILITAZIONE DEL CIECO O DELL'IPOVEDENTE GRAVE. Terapia delle attività della vita quotidiana. Per seduta individuale di 30 minuti. Ciclo di 10 sedute	93781.001	RIABILITAZIONE DEL CIECO O DELL'IPOVEDENTE GRAVE. Terapia delle attività della vita quotidiana. Per seduta individuale di 30 minuti. Ciclo di 10 sedute	12	Medicina fisica e riabilitazione									R90	Altra Riabilitazione
93.78.3	RIABILITAZIONE DELLA FUNZIONE VISIVA NEGLI IPOVEDENTI. Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	93783.001	RIABILITAZIONE DELLA FUNZIONE VISIVA NEGLI IPOVEDENTI. Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	12	Medicina fisica e riabilitazione									R90	Altra Riabilitazione
93.82.1	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	93821.001	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	09	Endocrinologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.82.2	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute	93822.001	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute	09	Endocrinologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.82.3	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL PAZIENTE ASMATICO/ ALLERGICO CON RISCHIO ANAFILATTICO. Seduta individuale	93823.001	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL PAZIENTE ASMATICO/ ALLERGICO CON RISCHIO ANAFILATTICO. Seduta individuale	22	Pneumologia	06	Dermatologia/Allergologia							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.89.1	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE. intero training (minimo 3 sedute)	93891.001	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE. intero training (minimo 3 sedute)	21	Otorinolaringoiatria									R90	Altra Riabilitazione
93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	93892.001	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							R90	Altra Riabilitazione
93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute	93893.001	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							R90	Altra Riabilitazione
93.89.4	TRAINING PER DISTURBI AUDIOFONOLOGICI	93894.001	TRAINING PER DISTURBI AUDIOFONOLOGICI	21	Otorinolaringoiatria									R90	Altra Riabilitazione
93.94	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI (BRONCODILATATORI O ANTIBIOTICI) PER MEZZO DI NEBULIZZATORE Per seduta. Incluso farmaco	93940.001	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI (BRONCODILATATORI O ANTIBIOTICI) PER MEZZO DI NEBULIZZATORE Per seduta. Incluso farmaco	22	Pneumologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.95	OSSIGENAZIONE IPERBARICA. Per seduta	93950.001	OSSIGENAZIONE IPERBARICA. Per seduta	01	Anestesia/Analgesia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.99.1	BRONCOINSTILLAZIONI. Per seduta	93991.001	BRONCOINSTILLAZIONI. Per seduta	22	Pneumologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.99.2	ADDESTRAMENTO E ADATTAMENTO ALLA PROTESI VENTILATORIA NON INVASIVA E ALL' EROGATORE DI PRESSIONE POSITIVA [CPAP]. Per seduta individuale	93992.001	ADDESTRAMENTO E ADATTAMENTO ALLA PROTESI VENTILATORIA NON INVASIVA E ALL' EROGATORE DI PRESSIONE POSITIVA [CPAP]. Per seduta individuale	22	Pneumologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
93.99.4	MISURA OSSIDO NITRICO ESALATO	93994.001	MISURA OSSIDO NITRICO ESALATO	22	Pneumologia	06	Dermatologia/Allergologia							D90	Altra Diagnostica
94.01.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	94011.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D90	Altra Diagnostica
94.01.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO, M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET, Test di sviluppo psicomotorio. Non associabile a 93.01.3	94012.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO, M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET, Test di sviluppo psicomotorio. Non associabile a 93.01.3	15	Neurologia	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D90	Altra Diagnostica
94.02.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA. Memoria implicita, esplicita, a breve e lungo termine, test di attenzione, test di abilità di lettura	94021.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA. Memoria implicita, esplicita, a breve e lungo termine, test di attenzione, test di abilità di lettura	15	Neurologia	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D90	Altra Diagnostica
94.02.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]	94022.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]	15	Neurologia	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia							D90	Altra Diagnostica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
94.08.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	94081.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	15	Neurologia	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D90	Altra Diagnostica
94.08.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI	94082.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI	15	Neurologia	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	12	Medicina fisica e riabilitazione					D90	Altra Diagnostica
94.08.3	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'	94083.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									D90	Altra Diagnostica
94.08.4	ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzata (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA)	94084.001	ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzata (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA)	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D90	Altra Diagnostica
94.08.5	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE	94085.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									D90	Altra Diagnostica
94.08.6	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING	94086.001	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									D90	Altra Diagnostica
94.09	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	94090.001	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									V10	Prima visita
94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	94121.001	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									V20	Visita di controllo
94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	94121.002	VALUTAZIONE DI CONTROLLO PSICOPEDAGOCICA/NEUROPSICOLOGICA	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									V20	Visita di controllo
94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	94121.003	VISITA DI CONTROLLO NEUROPSICHIATRICA INFANTILE	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									V20	Visita di controllo
94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	94121.004	VISITA DI CONTROLLO PER DISTURBI COGNITIVI	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									V20	Visita di controllo
94.19.1	PRIMA VISITA PSICHIATRICA	94191.001	PRIMA VISITA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									V10	Prima visita
94.19.1	PRIMA VISITA PSICHIATRICA	94191.002	PRIMA VISITA PSICHIATRICO	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									V10	Prima visita
94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE (per seduta)	94300.001	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE (per seduta)	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta	94420.001	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta	94420.002	PSICOTERAPIA FAMILIARE PER SEDUTA	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
94.42.1	PSICOTERAPIA DI COPPIA Per seduta	94421.001	PSICOTERAPIA DI COPPIA Per seduta	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
94.44	PSICOTERAPIA DI GRUPPO. Per seduta e per partecipante (Max 10 partecipanti)	94440.001	PSICOTERAPIA DI GRUPPO. Per seduta e per partecipante (Max 10 partecipanti)	23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	95020.001	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	16	Oculistica									V10	Prima visita
95.03.1	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE	95031.001	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.03.2	PUPILLOMETRIA	95032.001	PUPILLOMETRIA	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.03.3	TOMOGRAFIA OTTICA A LUCE COERENTE (OCT). Non associabile a 95.09.4	95033.001	TOMOGRAFIA OTTICA A LUCE COERENTE (OCT). Non associabile a 95.09.4	16	Oculistica									D29	Altra Diagnostica strumentale
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	95050.001	CAMPO VISIVO (COWA) COMPUTERIZZATO	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	95050.002	CAMPO VISIVO (HUMPHREY) COMPUTERIZZATO	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	95050.003	CAMPO VISIVO (OCTOPUS) COMPUTERIZZATO	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	95050.004	CAMPO VISIVO MANUALE	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	95050.005	STUDIO DEL CAMPO VISIVO	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.06	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE. Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica	95060.001	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE. Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.07	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO	95070.001	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.07.1	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL CONTRASTO	95071.001	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL CONTRASTO	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.09.2	ESOFTALMOMETRIA	95092.001	ESOFTALMOMETRIA	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.09.3	CHERATOESTESIOMETRIA	95093.001	CHERATOESTESIOMETRIA	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.09.4	STUDIO STRUMENTALE DELLA CONFORMAZIONE DELLA PAPILLA OTTICA [HRT o GDX o OCT] Non associabile a 95.03.3	95094.001	STUDIO STRUMENTALE DELLA CONFORMAZIONE DELLA PAPILLA OTTICA [HRT o GDX o OCT] Non associabile a 95.03.3	16	Oculistica									D29	Altra Diagnostica strumentale
95.09.5	ABERROMETRIA OCULARE	95095.001	ABERROMETRIA OCULARE	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.11	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS. Incluso: refertazione.	95110.001	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS OCCHIO DX	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.11	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS. Incluso: refertazione.	95110.002	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS OCCHIO SX	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.11.1	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE	95111.001	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE OCCHIO DX	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.11.1	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE	95111.002	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE OCCHIO SX	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.12	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA	95120.001	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA	16	Oculistica									D29	Altra Diagnostica strumentale
95.12.1	ANGIOGRAFIA OCULISTICA CON VERDE INDOCIANINA	95121.001	ANGIOGRAFIA OCULISTICA CON VERDE INDOCIANINA	16	Oculistica									D29	Altra Diagnostica strumentale
95.13	ECOGRAFIA OCULARE	95130.001	ECOGRAFIA OCULARE	16	Oculistica									D21	Ecografia
95.13.1	PACHIMETRIA CORNEALE	95131.001	PACHIMETRIA CORNEALE	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.13.2	BIOMICROSCOPIA CORNEALE CON CONTA CELLULE ENDOTELIALI	95132.001	BIOMICROSCOPIA CORNEALE CON CONTA CELLULE ENDOTELIALI	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.13.3	ECOBIOMETRIA, ESAME BIOMETRICO INTERFEROMETRICO	95133.001	ECOBIOMETRIA, ESAME BIOMETRICO INTERFEROMETRICO	16	Oculistica									D21	Ecografia
95.2	TEST DI HESS - LANCASTER	95200.001	TEST DI HESS - LANCASTER	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
95.21	ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN)	95210.001	ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN)	16	Oculistica									D29	Altra Diagnostica strumentale
95.22	ELETTROOCULOGRAFIA (EOG)	95220.001	ELETTROOCULOGRAFIA (EOG)	15	Neurologia	16	Oculistica							D29	Altra Diagnostica strumentale
95.23	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP). Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi	95230.001	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP). Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi	12	Medicina fisica e riabilitazione	15	Neurologia	16	Oculistica					D29	Altra Diagnostica strumentale
95.24.1	STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO [spontaneo, posizionale, provocato (elettronistagmografia,videoculografia)]. Non associabile a Test clinico della funzionalitÃ vestibolare (95.44.1)	95241.001	STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO [spontaneo, posizionale, provocato (elettronistagmografia,videoculografia)]. Non associabile a Test clinico della funzionalità vestibolare (95.44.1)	16	Oculistica	21	Otorinolaringoiatria							D29	Altra Diagnostica strumentale
95.25	ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG)	95250.001	ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG)	15	Neurologia	16	Oculistica							D23	Elettromiografia
95.26	TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA	95260.001	TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA	16	Oculistica									D29	Altra Diagnostica strumentale
95.35	TRAINING ORTOTTICO. Per seduta	95350.001	TRAINING ORTOTTICO. Per seduta	16	Oculistica									R90	Altra Riabilitazione
95.41.1	ESAME AUDIOMETRICO TONALE	95411.001	ESAME AUDIOMETRICO TONALE	21	Otorinolaringoiatria									D29	Altra Diagnostica strumentale
95.41.2	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE	95412.001	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE	21	Otorinolaringoiatria									D29	Altra Diagnostica strumentale
95.41.4	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE	95414.001	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE	21	Otorinolaringoiatria									D29	Altra Diagnostica strumentale
95.42	IMPEDENZOMETRIA	95420.001	IMPEDENZOMETRIA	21	Otorinolaringoiatria									D29	Altra Diagnostica strumentale
95.43	VISITA AUDIOLOGICA, VISITA FONIATRICA	95430.001	VISITA AUDIOLOGICA, VISITA FONIATRICA	21	Otorinolaringoiatria									V10	Prima visita
95.44.1	TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE 'Esame clinico con prove caloriche e rilievo di segni spontanei non associabile a STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO (95.24.1)	95441.001	TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE 'Esame clinico con prove caloriche e rilievo di segni spontanei non associabile a STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO (95.24.1)	21	Otorinolaringoiatria									D90	Altra Diagnostica
95.45	STIMOLAZIONI VESTIBOLARI ROTATORIE. Prove rotatorie, Prove pendolari a smorzamento meccanico	95450.001	STIMOLAZIONI VESTIBOLARI ROTATORIE. Prove rotatorie, Prove pendolari a smorzamento meccanico	21	Otorinolaringoiatria									D90	Altra Diagnostica
95.46	ACUFENOMETRIA, PROVE AUDIOMETRICHE SOPRALIMINARI	95460.001	ACUFENOMETRIA, PROVE AUDIOMETRICHE SOPRALIMINARI	21	Otorinolaringoiatria									D90	Altra Diagnostica
95.48.1	VERIFICA BENEFICIO PROTESICO. Audiometria tonale protesica. Audiometria vocale protesica. Escluso: Impianto di strumenti elettromagnetici per l'udito	95481.001	VERIFICA BENEFICIO PROTESICO. Audiometria tonale protesica. Audiometria vocale protesica. Escluso: Impianto di strumenti elettromagnetici per l'udito	21	Otorinolaringoiatria									R90	Altra Riabilitazione
95.48.2	CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO	95482.001	CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO	21	Otorinolaringoiatria									R90	Altra Riabilitazione
95.48.3	MISURE PROTESICHE IN SITU	95483.001	MISURE PROTESICHE IN SITU	21	Otorinolaringoiatria									R90	Altra Riabilitazione
95.48.4	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO	95484.001	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO	21	Otorinolaringoiatria									D90	Altra Diagnostica
95.49	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI	95490.001	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI	21	Otorinolaringoiatria									R90	Altra Riabilitazione
96.18	INSERZIONE/RIMOZIONE DI PESSARIO VAGINALE	96180.001	INSERZIONE/RIMOZIONE DI PESSARIO VAGINALE	20	Ostetricia e ginecologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.22	DILATAZIONE DELL'ANO- RETTO (senza endoscopia)	96220.001	DILATAZIONE DELL'ANO- RETTO (senza endoscopia)	03	Chirurgia generale									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.26	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE	96260.001	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE	03	Chirurgia generale									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.27	RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA	96270.001	RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA	03	Chirurgia generale									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.38	RIMOZIONE DI FECALOMA	96380.001	RIMOZIONE DI FECALOMA	03	Chirurgia generale									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.49	INSTILLAZIONI ENDOVESCICALI. Incluso farmaco	96490.001	INSTILLAZIONE CHEMIOTERAPICI INTRAVESCICALI	18	Oncologia	25	Urologia							T11	Chemioterapia
96.49	INSTILLAZIONI ENDOVESCICALI. Incluso farmaco	96490.002	INSTILLAZIONE SUPPOSTA PROSTAGLANDINICA	18	Oncologia	25	Urologia							T11	Chemioterapia
96.51	IRRIGAZIONE O MEDICAZIONE DELL'OCCHIO	96510.001	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO SX	16	Oculistica									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.51	IRRIGAZIONE O MEDICAZIONE DELL'OCCHIO	96510.002	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO DX	16	Oculistica									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.52	RIMOZIONE DI CERUME Non associabile alla Prima visita ORL (89.7B.8), Visita ORL di controllo (89.01.H)	96520.001	ESTRAZIONE TAPPO CERUME ORECCHIO DX	21	Otorinolaringoiatria									T90	Altre prestazioni Terapeutiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
96.52	RIMOZIONE DI CERUME Non associabile alla Prima visita ORL (89.7B.8), Visita ORL di controllo (89.01.H)	96520.002	ESTRAZIONE TAPPO CERUME ORECCHIO SX	21	Otorinolaringoiatria									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.54.1	ABLAZIONE TARTARO COMPLETA	96541.001	ABLAZIONE TARTARO COMPLETA	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
96.54.2	SIGILLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE. Per elemento	96542.001	SIGILLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE. Per elemento	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
96.55	TOILETTE DI TRACHEOSTOMIA	96550.001	TOILETTE DI TRACHEOSTOMIA	21	Otorinolaringoiatria									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.57	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE. Irrigazione o infusione di urokinasi o r-TPA per disostruzione	96570.001	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE. Irrigazione o infusione di urokinasi o r-TPA per disostruzione	13	Nefrologia									T20	Dialisi
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.001	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA NAS	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.002	MEDICAZIONE CHIRURGICA NAS	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.003	MEDICAZIONE CHIRURGICA PROCTOLOGICA	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.004	MEDICAZIONE CHIRURGICA SENOLOGICA	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.005	MEDICAZIONE DERMATOLOGICA	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.006	MEDICAZIONE DI CHIRURGIA PLASTICA	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.007	MEDICAZIONE DI STOMIA	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.008	MEDICAZIONE DI ULCERE ARTO INFERIORE	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.009	MEDICAZIONE DI ULCERE ARTO SUPERIORE	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.010	MEDICAZIONE NEUROCHIRURGICA	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.011	MEDICAZIONE OCULISTICA	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.012	MEDICAZIONE ODONTOIATRICA	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.013	MEDICAZIONE ORL	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.014	MEDICAZIONE ORTOPEDICA	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.015	MEDICAZIONE TRAUMATOLOGICA	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.016	MEDICAZIONE UROLOGICA	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.017	MEDICAZIONE VASCOLARE	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	96590.018	RIMOZIONE PUNTI DI SUTURA	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59.1	MEDICAZIONE AVANZATA SEMPLICE di ferita con estensione < 10 cm2 e/o superficiale. Incluso: anestesia locale per contatto e detersione. Fino a sedici medicazioni per ferita	96591.001	MEDICAZIONE AVANZATA SEMPLICE di ferita con estensione < 10 cm2 e/o superficiale. Incluso: anestesia locale per contatto e detersione. Fino a sedici medicazioni per ferita	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59.2	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 10-25 cm2 e/o profondità limitata al derma. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 40 medicazioni per ferita	96592.001	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 10-25 cm2 e/o profondità limitata al derma. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 40 medicazioni per ferita	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59.3	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 25-80 cm2 e/o interessamento fascia muscolare. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 60 medicazioni per ferita	96593.001	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 25-80 cm2 e/o interessamento fascia muscolare. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 60 medicazioni per ferita	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59.4	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione > 80 cm2 e/o interessamento di muscoli e piani profondi. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 80 medicazioni per ferita	96594.001	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione > 80 cm2 e/o interessamento di muscoli e piani profondi. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 80 medicazioni per ferita	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59.5	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA con involuzione fagedenica, infezione severa con coinvolgimento dei tessuti profondi. Incluso: anestesia per infiltrazione locale, detersione, antisepsi, sbrigliamento, medicazioni. Con documentazione fotografica. Fino a 20 medicazioni per ferita	96595.001	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA con involuzione fagedenica, infezione severa con coinvolgimento dei tessuti profondi. Incluso: anestesia per infiltrazione locale, detersione, antisepsi, sbrigliamento, medicazioni. Con documentazione fotografica. Fino a 20 medicazioni per ferita	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59.6	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA CON TECNICHE STRUMENTALI. Per lesione che richiede particolare impegno per cronologia e/o infezione tessuti profondi e/o esposizione segmenti ossei e/o tendinei. Incluso: Anestesia troncolare, sedazione farmacologica, detersione, sbrigliamento chirurgico, medicazioni speciali con tecniche strumentali quali: medicazioni cavitarie, vacuum-terapia, toilette chirurgica ad ultrasuoni, sostituti della pelle, prodotti stimolanti neoangiogenesi e rivascolarizzazione periferica (es. prostanoidi, inibitori metalloproteasi). Fino a 20 medicazioni per ferita (Per le vasculiti: 60 medicazioni per ferita)	96596.001	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA CON TECNICHE STRUMENTALI. Per lesione che richiede particolare impegno per cronologia e/o infezione tessuti profondi e/o esposizione segmenti ossei e/o tendinei. Incluso: Anestesia troncolare, sedazione farmacologica, detersione, sbrigliamento chirurgico, medicazioni speciali con tecniche strumentali quali: medicazioni cavitarie, vacuum-terapia, toilette chirurgica ad ultrasuoni, sostituti della pelle, prodotti stimolanti neoangiogenesi e rivascolarizzazione periferica (es. prostanoidi, inibitori metalloproteasi). Fino a 20 medicazioni per ferita (Per le vasculiti: 60 medicazioni per ferita)	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
96.59.7	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferite croniche e/o coinvolgenti almeno un terzo della superficie cutanea. Incluso: antidolorifico sistemico e/o locale, detersione, sbrigliamento, uso di garze avanzate. Per seduta di almeno 1 ora	96597.001	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferite croniche e/o coinvolgenti almeno un terzo della superficie cutanea. Incluso: antidolorifico sistemico e/o locale, detersione, sbrigliamento, uso di garze avanzate. Per seduta di almeno 1 ora	06	Dermatologia/Allergologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
97.1	RIPARAZIONE APPARECCHI GESSATI	97100.001	RIPARAZIONE APPARECCHI GESSATI	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
97.23	SOSTITUZIONE DI CANNULA TRACHEOSTOMICA. Inclusa la cannula.	97230.001	SOSTITUZIONE DI CANNULA TRACHEOSTOMICA. Inclusa la cannula.	21	Otorinolaringoiatria	22	Pneumologia							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
97.35	RIMOZIONE O CEMENTAZIONE DI PROTESI DENTALE FISSA. Rimozione di corona isolata, rimozione di elemento protesico. Escluso: in corso di trattamento protesico	97350.001	RIMOZIONE O CEMENTAZIONE DI PROTESI DENTALE FISSA. Rimozione di corona isolata, rimozione di elemento protesico. Escluso: in corso di trattamento protesico	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
97.35.1	RIMOZIONE DI IMPIANTI OSTEOINTEGRATI CON LEMBO MUCOSO E OSTEOPLASTICA	97351.001	RIMOZIONE DI IMPIANTI OSTEOINTEGRATI CON LEMBO MUCOSO E OSTEOPLASTICA	17	Odontostomatologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
97.61	RIMOZIONE O SOSTITUZIONE DI PIELOSTOMIA PERCUTANEA	97610.001	RIMOZIONE O SOSTITUZIONE DI PIELOSTOMIA PERCUTANEA	25	Urologia	08	Diagnostica per immagini							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
97.82	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE	97820.001	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE	13	Nefrologia	08	Diagnostica per immagini							T20	Dialisi
97.88	RIMOZIONE DI SUPPORTO, GESSO, STECCA	97880.001	RIMOZIONE DI SUPPORTO, GESSO, STECCA	19	Ortopedia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
98.0	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL TUBO DIGERENTE, SENZA INCISIONE	98000.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL TUBO DIGERENTE, SENZA INCISIONE	10	Gastroenterologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
98.11	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, NASO SENZA INCISIONE	98110.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO DX	21	Otorinolaringoiatria									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
98.11	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, NASO SENZA INCISIONE	98110.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO SX	21	Otorinolaringoiatria									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
98.13	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE LARINGE,SENZA INCISIONE. Incluso: Laringoscopia	98130.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE LARINGE,SENZA INCISIONE. Incluso: Laringoscopia	21	Otorinolaringoiatria									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
98.18	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE, SENZA INCISIONE	98180.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE, SENZA INCISIONE	03	Chirurgia generale									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
98.20	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE SENZA INCISIONE IN QUALSIASI SEDE	98200.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE SENZA INCISIONE IN QUALSIASI SEDE	03	Chirurgia generale									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
98.21	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE	98210.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO DX	16	Oculistica									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
98.21	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE	98210.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO SX	16	Oculistica									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
98.24	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE	98240.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE	25	Urologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
98.51.1	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta. Incluso: Visita anestesiologica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2	98511.001	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta. Incluso: Visita anestesiologica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2	25	Urologia									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
98.51.2	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Per seduta successiva alla prima. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1	98512.001	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Per seduta successiva alla prima. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1	25	Urologia									P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
98.51.3	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo	98513.001	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo	25	Urologia	08	Diagnostica per immagini							P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
98.59.4	TERAPIA CON ONDE D'URTO dell'induratio penis plastica . Per seduta. Fino ad un massimo di 10 sedute	98594.001	TERAPIA CON ONDE D'URTO dell'induratio penis plastica . Per seduta. Fino ad un massimo di 10 sedute	25	Urologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.06.1	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	99061.001	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	26	Altre									T40	Trasfusioni
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI	99071.001	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI	26	Altre									T40	Trasfusioni
99.07.2	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Applicazione su superfice cutanea o mucosa. Incluso Emocomponente	99072.001	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Applicazione su superfice cutanea o mucosa. Incluso Emocomponente	26	Altre									T40	Trasfusioni
99.07.3	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Infiltrazione intratissutale, intrarticolare o in sede chirurgica. Incluso Emocomponente	99073.001	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Infiltrazione intratissutale, intrarticolare o in sede chirurgica. Incluso Emocomponente	26	Altre									T40	Trasfusioni
99.12.1	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER ALLERGENI INALATORI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino	99121.001	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER ALLERGENI INALATORI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino	06	Dermatologia/Allergologia	22	Pneumologia							T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.12.2	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER VELENO DI IMENOTTERI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino	99122.001	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER VELENO DI IMENOTTERI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino	06	Dermatologia/Allergologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
99.12.3	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Incluso farmaco	99123.001	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Incluso farmaco	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.12.4	DESENSIBILIZZAZIONE PER FARMACI ED ALIMENTI. Per seduta	99124.001	DESENSIBILIZZAZIONE PER FARMACI ED ALIMENTI. Per seduta	06	Dermatologia/Allergologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.14.1	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA	99141.001	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.14.1	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA	99141.002	TERAPIA MARZIALE ENDOVENA	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.21	INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici e farmaci biologici. Incluso farmaco	99210.001	INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici e farmaci biologici. Incluso farmaco	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.23	INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco	99230.001	INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.24.1	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI. Incluso farmaco	99241.001	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI. Incluso farmaco	26	Altre									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.25	INIEZIONE O INFUSIONE DI ANTITUMORALI. Incluso farmaco	99250.001	INIEZ O INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE PER TUMORE, NON CLASSIFICATE ALTROVE	18	Oncologia									T11	Chemioterapia
99.25	INIEZIONE O INFUSIONE DI ANTITUMORALI. Incluso farmaco	99250.002	INIEZ O INFUSIONE DI SOSTANZE NON CLASSIFICATE ALTROVE PER TRATTAMENTO SCLEROSI MULTIPLA	18	Oncologia									T11	Chemioterapia
99.29.5	INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI. Incluso:eventuale training per la somministrazione	99295.001	INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI. Incluso:eventuale training per la somministrazione	25	Urologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.29.9	INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA	99299.001	INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione	01	Anestesia/Analgesia					T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA [PLASMA EXCHANGE]	99710.001	PLASMAFERESI TERAPEUTICA [PLASMA EXCHANGE]	26	Altre									T40	Trasfusioni
99.71.1	AFERESI SELETTIVA SU PLASMA	99711.001	AFERESI SELETTIVA SU PLASMA	26	Altre									T40	Trasfusioni
99.72	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA. Non associabile a 99.83	99720.001	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA. Non associabile a 99.83	26	Altre									T40	Trasfusioni
99.73	ERITROAFERESI TERAPEUTICA [ERITRO EXCHANGE]	99730.001	ERITROAFERESI TERAPEUTICA [ERITRO EXCHANGE]	26	Altre									T40	Trasfusioni
99.74	PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA	99740.001	PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA	26	Altre									T40	Trasfusioni
99.76	SALASSO TERAPEUTICO	99760.001	SALASSO TERAPEUTICO	26	Altre									T40	Trasfusioni
99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA. Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB). Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute	99820.001	FOTOCHEMIOTERAPIA	06	Dermatologia/Allergologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA. Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB). Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute	99820.002	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA	06	Dermatologia/Allergologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.82.1	FOTOCHEMIOTERAPIA. Puva terapia. Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute	99821.001	FOTOCHEMIOTERAPIA. Puva terapia. Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute	06	Dermatologia/Allergologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.83	FOTOCHEMIOTERAPIA EXTRACORPOREA [Raccolta, fotoattivazione e reinfusione linfocitaria] Non associabile a 99.72	99830.001	FOTOCHEMIOTERAPIA EXTRACORPOREA [Raccolta, fotoattivazione e reinfusione linfocitaria] Non associabile a 99.72	18	Oncologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.91	AGOPUNTURA PER ANALGESIA	99910.001	AGOPUNTURA PER ANALGESIA	01	Anestesia/Analgesia									L70	Genetica/citogenetica
99.92	ALTRA AGOPUNTURA. Escluso: quella con Moxa revulsivante	99920.001	ALTRA AGOPUNTURA. Escluso: quella con Moxa revulsivante	01	Anestesia/Analgesia									L70	Genetica/citogenetica
99.97.1	SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI DENTI. Non associabile a 99.97.3	99971.001	SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI DENTI. Non associabile a 99.97.3	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE. Ribasamento con metodo diretto o indiretto, aggiunta di elementi e/o ganci, riparazione di protesi fratturata	99972.001	PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE O COMPLETA: RIFACIMENTO BASE D'APPOGGIO	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE. Ribasamento con metodo diretto o indiretto, aggiunta di elementi e/o ganci, riparazione di protesi fratturata	99972.002	PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE O COMPLETA: RIPARAZIONE	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
99.97.3	MANTENITORE DI SPAZIO. Non associabile al codice 99.97.1	99973.001	MANTENITORE DI SPAZIO. Non associabile al codice 99.97.1	17	Odontostomatologia									T30	Odontoiatria
99.99.2	MONITORAGGIO DINAMICO DELLA GLICEMIA (HOLTER GLICEMICO). Incluso: addestramento del paziente all'uso dell'apparecchio	99992.001	MONITORAGGIO DINAMICO DELLA GLICEMIA (HOLTER GLICEMICO). Incluso: addestramento del paziente all'uso dell'apparecchio	09	Endocrinologia									L29	Chimica clinica
20.94.A	MEDICAZIONE IN OTOMICROSCOPIA	2094A.001	MEDICAZIONE IN OTOMICROSCOPIA	21	Otorinolaringoiatria									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
38.94.A	RIMOZIONE DI CATETERE TUNNELLIZZATO. Asportazione di catetere tipo port o Groshong	3894A.001	RIMOZIONE DI CATETERE TUNNELLIZZATO. Asportazione di catetere tipo port o Groshong	01	Anestesia/Analgesia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
38.95.A	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE DOPPIO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE	3895A.001	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE DOPPIO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.B	EMODIAFILTRAZIONE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	3995B.001	EMODIAFILTRAZIONE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.C	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	3995C.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.D	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI AD ASSISTENZA LIMITATA Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	3995D.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI AD ASSISTENZA LIMITATA Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.E	TRAINING PER DIALISI PERITONEALE DOMICILIARE. Per seduta. Fino a 3 sedute	3995E.001	TRAINING PER DIALISI PERITONEALE DOMICILIARE. Per seduta. Fino a 3 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.F	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	3995F.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.G	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	3995G.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.H	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	3995H.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.I	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare = 45 kDa). Per seduta	3995I.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT- OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare ≥ 45 kDa). Per seduta	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.J	EMODIAFILTRAZIONE- CON INFUSIONE DI NUTRIENTI	3995J.001	EMODIAFILTRAZIONE- CON INFUSIONE DI NUTRIENTI	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.K	EMODIAFILTRAZIONE E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare = 45 kDa). Per seduta	3995K.001	EMODIAFILTRAZIONE E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare ≥ 45 kDa). Per seduta	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.L	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. EMODIAFILTRAZIONE CON ULTRAFILTRATO > 17 LT. [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution] Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute.	3995L.001	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. EMODIAFILTRAZIONE CON ULTRAFILTRATO > 17 LT. [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution] Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute.	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.M	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA - CON INFUSIONE DI NUTRIENTI Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	3995M.001	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA - CON INFUSIONE DI NUTRIENTI Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.N	EMOFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute.	3995N.001	EMOFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute.	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.O	EMODIALISI GIORNALIERA DOMICILIARE PER ALMENO 12 ORE SETTIMANALI. Per seduta	3995O.001	EMODIALISI GIORNALIERA DOMICILIARE PER ALMENO 12 ORE SETTIMANALI. Per seduta	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.P	EMODIALISI HIGH DOSE DOMICILIARE PER ALMENO 21 ORE SETTIMANALI. Per seduta	3995P.001	EMODIALISI HIGH DOSE DOMICILIARE PER ALMENO 21 ORE SETTIMANALI. Per seduta	13	Nefrologia									T20	Dialisi
39.95.Q	ULTRAFILTRAZIONE/EMODIALISI IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO	3995Q.001	ULTRAFILTRAZIONE/EMODIALISI IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO	13	Nefrologia									T20	Dialisi
54.98.A	ULTRAFILTRAZIONE/DIALISI PERITONEALE IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO	5498A.001	ULTRAFILTRAZIONE/DIALISI PERITONEALE IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO	13	Nefrologia									T20	Dialisi
69.92.A	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] OMOLOGA	6992A.001	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] OMOLOGA	20	Ostetricia e ginecologia									T50	Chirurgia Ambulatoriale
69.92.B	CRIOCONSERVAZIONE DI GAMETI MASCHILI	6992B.001	CRIOCONSERVAZIONE DI GAMETI MASCHILI	26	Altre									T50	Chirurgia Ambulatoriale
87.03.A	TC SELLA TURCICA (studio selettivo) Non associabile a 87.03	8703A.001	TC SELLA TURCICA (studio selettivo) Non associabile a 87.03	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.03.B	TC DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (studio selettivo). Non associabile a 87.03.1	8703B.001	TC DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (studio selettivo). Non associabile a 87.03.1	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.03.C	TC ORBITE (studio selettivo). Non associabile a 87.03	8703C.001	TC ORBITE (studio selettivo). Non associabile a 87.03	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.03.D	TC ORBITE SENZA E CON MDC (studio selettivo). Non associabile a 87.03.1	8703D.001	TC ORBITE SENZA E CON MDC (studio selettivo). Non associabile a 87.03.1	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.03.E	TC DI SINGOLA ARCATA DENTARIA [DENTALSCAN]	8703E.001	TC DI SINGOLA ARCATA DENTARIA [DENTALSCAN]	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
87.03.F	TC DELLE ARCATE DENTARIE [DENTALSCAN]	8703F.001	TC DELLE ARCATE DENTARIE [DENTALSCAN]	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.A	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. Non associabile a: TC DEL COLLO (87.03.7)	8838A.001	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. Non associabile a: TC DEL COLLO (87.03.7)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.B	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	8838B.001	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.C	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	8838C.001	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.D	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL COLLO SENZA E CON MDC (87.03.8) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	8838D.001	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL COLLO SENZA E CON MDC (87.03.8) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.E	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9)	8838E.001	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.F	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9)	8838F.001	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.G	TC DELLA SPALLA. Non associabile a TC DEL BRACCIO (88.38.H) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N)	8838G.001	TC DELLA SPALLA. Non associabile a TC DEL BRACCIO (88.38.H) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
88.38.H	TC DEL BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N)	8838H.001	TC DEL BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.J	TC DEL GOMITO. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P)	8838J.001	TC DEL GOMITO. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.K	TC DELL'AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P)	8838K.001	TC DELL'AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.L	TC DEL POLSO. Non associabile a TC DELLA MANO (88.38.M) e TC DI POLSO E MANO (88.38.Q)	8838L.001	TC DEL POLSO. Non associabile a TC DELLA MANO (88.38.M) e TC DI POLSO E MANO (88.38.Q)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.M	TC DELLA MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) eTC DI POLSO E MANO (88.38.Q)	8838M.001	TC DELLA MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) eTC DI POLSO E MANO (88.38.Q)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.N	TC DI SPALLA E BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DEL BRACCIO (88.38.H)	8838N.001	TC DI SPALLA E BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DEL BRACCIO (88.38.H)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.P	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K)	8838P.001	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.Q	TC DI POLSO E MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) e TC DELLA MANO (88.38.M)	8838Q.001	TC DI POLSO E MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) e TC DELLA MANO (88.38.M)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.R	TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X)	8838R.001	TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.S	TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X)	8838S.001	TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.T	TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y)	8838T.001	TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.U	TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y)	8838U.001	TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.V	TC DEL POLSO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z)	8838V.001	TC DEL POLSO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.W	TC DELLA MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z)	8838W.001	TC DELLA MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.X	TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S)	8838X.001	TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.Y	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) eTC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U)	8838Y.001	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) eTC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.38.Z	TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W)	8838Z.001	TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.39.A	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5)	8839A.001	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.39.B	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC (88.39.A) e TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C)	8839B.001	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC (88.39.A) e TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.39.C	TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D)	8839C.001	TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.39.D	TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E)	8839D.001	TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.39.E	TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F)	8839E.001	TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.39.F	TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E)	8839F.001	TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.39.G	TC DI GINOCCHIO E GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D)	8839G.001	TC DI GINOCCHIO E GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.39.H	TC DI CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a: TC DI CAVIGLIA E PIEDE (88.39.9), TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F)	8839H.001	TC DI CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a: TC DI CAVIGLIA E PIEDE (88.39.9), TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F)	08	Diagnostica per immagini									D12	TC
88.74.A	ECOCOLORDOPPLER VASI SPLANCNICI. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi	8874A.001	ECOCOLORDOPPLER VASI SPLANCNICI. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia	05	Chirurgia vascolare					D22	Ecocolordoppler
88.79.A	ECOGRAFIA PARETE ADDOMINALE. Studio di ernia o di diastasi muscolare. Incluso: colordoppler se necessario	8879A.001	ECOGRAFIA PARETE ADDOMINALE. Studio di ernia o di diastasi muscolare. Incluso: colordoppler se necessario	08	Diagnostica per immagini	03	Chirurgia generale							D21	Ecografia
88.79.B	CISTOSONOGRAFIA CON MDC. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1)	8879B.001	CISTOSONOGRAFIA CON MDC. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1)	08	Diagnostica per immagini									D21	Ecografia
88.79.D	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi. Non associabile a ECOGRAFIA DEL PENE (88.79.5)	8879D.001	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi. Non associabile a ECOGRAFIA DEL PENE (88.79.5)	08	Diagnostica per immagini	25	Urologia							D22	Ecocolordoppler
88.79.E	ECOCOLORDOPPLER SCROTALE. Studio di varicocele e torsione testicolare. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi	8879E.001	ECOCOLORDOPPLER SCROTALE. Studio di varicocele e torsione testicolare. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi	08	Diagnostica per immagini	05	Chirurgia vascolare	25	Urologia					D22	Ecocolordoppler
88.79.F	ECOGRAFIA ENDOANALE. Incluso: colordoppler se necessario	8879F.001	ECOGRAFIA ENDOANALE. Incluso: colordoppler se necessario	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia							D21	Ecografia
88.79.H	ECOGRAFIA ORGANO MIRATA CON MDC. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 50.91.1 e 50.91.2	8879H.001	ECOGRAFIA ORGANO MIRATA CON MDC. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 50.91.1 e 50.91.2	08	Diagnostica per immagini									D21	Ecografia
88.79.K	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI. Non associabile a ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE (88.74.1), ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	8879K.001	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI. Non associabile a ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE (88.74.1), ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	08	Diagnostica per immagini	10	Gastroenterologia							D21	Ecografia
88.79.L	ECOGRAFIA STAZIONI LINFONODALI PLURIDISTRETTUALI (LATEROCERVICALE, SOVRACLAVEARE, ASCELLARE, INGUINALE)	8879L.001	ECOGRAFIA STAZIONI LINFONODALI PLURIDISTRETTUALI (LATEROCERVICALE, SOVRACLAVEARE, ASCELLARE, INGUINALE)	08	Diagnostica per immagini									D21	Ecografia
88.91.A	RM DEL MASSICCIO FACCIALE [Mascella, mandibola, cavitÀ nasali, seni paranasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	8891A.001	RM DEL MASSICCIO FACCIALE [Mascella, mandibola, cavità nasali, seni paranasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	8891B.001	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.C	RM DELLA SELLA TURCICA. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	8891C.001	RM DELLA SELLA TURCICA. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.D	RM DELLE ROCCHE PETROSE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	8891D.001	RM DELLE ROCCHE PETROSE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.E	RM DELLE ORBITE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	8891E.001	RM DELLE ORBITE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.F	RM DEL MASSICCIO FACCIALE. Studio multidistrettuale di due o più segmenti/distretti. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DELLE ORBITE (88.91.E)	8891F.001	RM DEL MASSICCIO FACCIALE. Studio multidistrettuale di due o più segmenti/distretti. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DELLE ORBITE (88.91.E)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.G	RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [Mascella, mandibola, cavità nasali, seniparanasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	8891G.001	RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [Mascella, mandibola, cavità nasali, seniparanasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.H	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	8891H.001	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
88.91.J	RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	8891J.001	RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	08	Diagnostica per immagini										D25	RM
88.91.K	RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	8891K.001	RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	08	Diagnostica per immagini										D25	RM
88.91.L	RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	8891L.001	RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	08	Diagnostica per immagini										D25	RM
88.91.M	RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC. STUDIO MULTIDISTRETTUALE DI DUE O PIU' SEGMENTI. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L)	8891M.001	RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC. STUDIO MULTIDISTRETTUALE DI DUE O PIU' SEGMENTI. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L)	08	Diagnostica per immagini										D25	RM
88.91.N	ANGIO RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO SENZA E CON MDC	8891N.001	ANGIO RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.P	ANGIO RM DEI VASI DEL COLLO SENZA E CON MDC	8891P.001	ANGIO RM DEI VASI DEL COLLO SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.R	RM FLUSSIMETRIA LIQUORALE QUANTITATIVA. Incluso: Esame di base	8891R.001	RM FLUSSIMETRIA LIQUORALE QUANTITATIVA. Incluso: Esame di base	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.T	RM STUDI FUNZIONALI ATTIVAZIONE CORTICALE. Incluso: Esame di base	8891T.001	RM STUDI FUNZIONALI ATTIVAZIONE CORTICALE. Incluso: Esame di base	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.91.U	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON CONTRASTO. Inclusa: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Inclusa Anestesia e Visita anestesiologica per pazienti pediatrici o non collaboranti	8891U.001	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON CONTRASTO. Inclusa: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Inclusa Anestesia e Visita anestesiologica per pazienti pediatrici o non collaboranti	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.92.A	ANGIO RM DEL DISTRETTO TORACICO SENZA E CON MDC	8892A.001	ANGIO RM DEL DISTRETTO TORACICO SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.92.B	ANGIO RM CORONARICA	8892B.001	ANGIO RM CORONARICA	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.93.A	RM DEL SACRIDE SACROCOCCIGEO SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	8893A.001	RM DEL SACRIDE SACROCOCCIGEO SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.93.B	RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.93.7, 88.93.8, 88.93.9, 88.93.A	8893B.001	RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.93.7, 88.93.8, 88.93.9, 88.93.A	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.93.C	ANGIO RM MIDOLLO SPINALE CON MDC	8893C.001	ANGIO RM MIDOLLO SPINALE CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.A	RM DEL BACINO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	8894A.001	RM DEL BACINO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	8894B.001	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.C	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE]. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	8894C.001	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE]. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.D	RM DEL GINOCCHIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	8894D.001	RM DEL GINOCCHIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.E	RM DELLA GAMBA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	8894E.001	RM DELLA GAMBA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.F	RM DELLA CAVIGLIA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	8894F.001	RM DELLA CAVIGLIA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.G	RM DEL PIEDE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	8894G.001	RM DEL PIEDE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.H	RM DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	8894H.001	RM DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.J	RM DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	8894J.001	RM DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.K	RM DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	8894K.001	RM DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.L	RM DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	8894L.001	RM DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.M	RM DEL POLSO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	8894M.001	RM DEL POLSO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.N	RM DELLA MANO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	8894N.001	RM DELLA MANO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.P	RM DEL BACINO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	8894P.001	RM DEL BACINO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.Q	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	8894Q.001	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.R	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	8894R.001	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.S	RM DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	8894S.001	RM DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.T	RM DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	8894T.001	RM DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.U	RM DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	8894U.001	RM DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.V	RM DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	8894V.001	RM DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.W	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE	8894W.001	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.X	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE	8894X.001	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.Y	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC	8894Y.001	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.94.Z	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE SENZA E CON MDC	8894Z.001	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.A	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC	8895A.001	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.B	RM ENDOCAVITARIA	8895B.001	RM ENDOCAVITARIA	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.C	RM ENDOCAVITARIA SENZA E CON MDC	8895C.001	RM ENDOCAVITARIA SENZA E CON MDC	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.D	RM ADDOME INFERIORE CON STUDIO DINAMICO DEL PAVIMENTO PELVICO	8895D.001	RM ADDOME INFERIORE CON STUDIO DINAMICO DEL PAVIMENTO PELVICO	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.E	RM UROGRAFIA	8895E.001	RM UROGRAFIA	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.95.F	RM FETALE	8895F.001	RM FETALE	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.97.A	COLANGIO RM	8897A.001	COLANGIO RM	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.97.B	COLANGIO RM. Con stimolo farmacologico. Incluso: esame di base	8897B.001	COLANGIO RM. Con stimolo farmacologico. Incluso: esame di base	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
88.97.C	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE SENZA E CON MDC VENOSO. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	8897C.001	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE SENZA E CON MDC VENOSO. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	08	Diagnostica per immagini									D25	RM
89.01.A	VISITA DI MEDICINA NUCLEARE DI CONTROLLO	8901A.001	VISITA DI MEDICINA NUCLEARE DI CONTROLLO	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							V20	Visita di controllo
89.01.B	VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento	8901B.001	VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento	13	Nefrologia									V20	Visita di controllo
89.01.B	VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento	8901B.002	VISITA DI CONTROLLO PER DIALISI PERITONEALE	13	Nefrologia									V20	Visita di controllo
89.01.B	VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento	8901B.003	VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (NEFROLOGIA)	13	Nefrologia									V20	Visita di controllo
89.01.B	VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento	8901B.004	STESURA PIANO DI TRATTAMENTO EMODIALISI/DIALISI PERITONEALE	13	Nefrologia									V20	Visita di controllo
89.01.C	VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA] DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1	8901C.001	VISITA DI CONTROLLO NEUROLOGICA	15	Neurologia									V20	Visita di controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
89.01.C	VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA] DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1	8901C.002	VISITA DI CONTROLLO NEUROCHIRURGICA	15	Neurologia									V20	Visita di controllo
89.01.C	VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA] DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1	8901C.003	VISITA DI CONTROLLO PER CEFALEE	15	Neurologia									V20	Visita di controllo
89.01.C	VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA] DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1	8901C.004	VISITA DI CONTROLLO MALATTIE NEUROMETABOLICHE	15	Neurologia									V20	Visita di controllo
89.01.D	VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO. Incluso: Esame clinico parziale, mirato solo ad alcuni aspetti del sistema visivo in coerenza con il quesito diagnostico	8901D.001	VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO. Incluso: Esame clinico parziale, mirato solo ad alcuni aspetti del sistema visivo in coerenza con il quesito diagnostico	16	Oculistica									V20	Visita di controllo
89.01.E	VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3	8901E.001	VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3	17	Odontostomatologia									V20	Visita di controllo
89.01.E	VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3	8901E.002	VISITA DI CONTROLLO DI ORTOGNATODONZIA	17	Odontostomatologia									V20	Visita di controllo
89.01.E	VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3	8901E.003	VISITA DI CONTROLLO ORTODONTICA	17	Odontostomatologia									V20	Visita di controllo
89.01.E	VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3	8901E.004	VISITA DI CONTROLLO IMPLANTOPROTESICA	17	Odontostomatologia									V20	Visita di controllo
89.01.F	VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO	8901F.001	VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO	18	Oncologia									V20	Visita di controllo
89.01.F	VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO	8901F.002	STESURA PIANO DI TRATTAMENTO DI CHEMIOTERAPIA ONCOLOGICA	18	Oncologia									V20	Visita di controllo
89.01.F	VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO	8901F.003	VISITA DI CONTROLLO DI ONCOLOGIA ORTOPEDICA	18	Oncologia									V20	Visita di controllo
89.01.G	VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO	8901G.001	VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO	19	Ortopedia									V20	Visita di controllo
89.01.G	VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO	8901G.002	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGIA DELLA MANO	19	Ortopedia									V20	Visita di controllo
89.01.G	VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO	8901G.003	VISITA DI CONTROLLO TRAUMATOLOGICO	19	Ortopedia									V20	Visita di controllo
89.01.H	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di cerume	8901H.001	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di cerume	21	Otorinolaringoiatria									V20	Visita di controllo
89.01.H	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di cerume	8901H.002	VISITA DI CONTROLLO AUDIOLOGICA	21	Otorinolaringoiatria									V20	Visita di controllo
89.01.H	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di cerume	8901H.003	VISITA DI CONTROLLO FONIATRICA	21	Otorinolaringoiatria									V20	Visita di controllo
89.01.L	VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	8901L.001	VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	22	Pneumologia									V20	Visita di controllo
89.01.N	VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA DI CONTROLLO	8901N.001	VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA DI CONTROLLO	08	Diagnostica per immagini									V20	Visita di controllo
89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO	8901P.001	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO	24	Radioterapia									V20	Visita di controllo
89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO	8901P.002	VISITA DI CONTROLLO RADIOTERAPICA in corso di radioterapia	24	Radioterapia									V20	Visita di controllo
89.01.Q	VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione e/o controllo del catetere vescicale e/o nefrostomico	8901Q.001	VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione e/o controllo del catetere vescicale e/o nefrostomico	25	Urologia									V20	Visita di controllo
89.01.Q	VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione e/o controllo del catetere vescicale e/o nefrostomico	8901Q.002	VISITA DI CONTROLLO ANDROLOGICA	25	Urologia									V20	Visita di controllo
89.01.R	VISITA DI CONTROLLO PER CURE PALLIATIVE. Incluso: rivalutazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI)	8901R.001	VISITA DI CONTROLLO PER CURE PALLIATIVE. Incluso: rivalutazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI)	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01.S	VISITA DI CONTROLLO DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	8901S.001	VISITA DI CONTROLLO DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	03	Chirurgia generale									V20	Visita di controllo
89.01.S	VISITA DI CONTROLLO DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	8901S.002	VISITA DI CONTROLLO GNATOLOGICA	03	Chirurgia generale									V20	Visita di controllo
89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	8901W.001	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	12	Medicina fisica e riabilitazione									V20	Visita di controllo
89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	8901W.002	VISITA DI CONTROLLO FISIATRICA	12	Medicina fisica e riabilitazione									V20	Visita di controllo
89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	8901W.003	VISITA DI CONTROLLO RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE	12	Medicina fisica e riabilitazione									V20	Visita di controllo
89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	8901W.004	VISITA DI CONTROLLO PER PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE	12	Medicina fisica e riabilitazione									V20	Visita di controllo
89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	8901W.005	VISITA DI CONTROLLO NON AUTOSUFFICIENZA	12	Medicina fisica e riabilitazione									V20	Visita di controllo
89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	8901W.006	VISITA DI CONTROLLO FISIATRICA AUTORIZZATIVA	12	Medicina fisica e riabilitazione									V20	Visita di controllo
89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	8901W.007	VISITA DI CONTROLLO PROGRAMMA PROTESICO	12	Medicina fisica e riabilitazione									V20	Visita di controllo
89.01.Y	VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione	8901Y.001	VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01.Y	VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione	8901Y.002	VISITA DI CONTROLLO PROCREAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01.Y	VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione	8901Y.003	CONSULENZA DI GENETICA E/O CITOGENETICA PRENATALE	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01.Y	VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione	8901Y.004	CONSULENZA GENETICA POST CONCEZIONALE	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.01.Y	VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione	8901Y.005	CONSULENZA GENETICA PRE CONCEZIONALE	26	Altre									V20	Visita di controllo
89.07.A	PRIMA VISITA MULTIDISCIPLINARE PER CURE PALLIATIVE. Incluso: stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI)	8907A.001	PRIMA VISITA MULTIDISCIPLINARE PER CURE PALLIATIVE. Incluso: stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI)	26	Altre									V10	Prima visita
89.15.A	POTENZIALI EVOCATI VESTIBOLARI (VEMPS)	8915A.001	POTENZIALI EVOCATI VESTIBOLARI (VEMPS)	21	Otorinolaringoiatria									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.15.B	POTENZIALI EVOCATI DA STIMOLO LASER (LEP)	8915B.001	POTENZIALI EVOCATI DA STIMOLO LASER (LEP)	15	Neurologia									D29	Altra Diagnostica strumentale
89.7A.1	PRIMA VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA. Prima valutazione per terapia del dolore e programmazione della terapia specifica. Escluso: la visita preoperatoria. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	897A1.001	VISITA ANESTESIOLOGICA	01	Anestesia/Analgesia									V10	Prima visita
89.7A.1	PRIMA VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA. Prima valutazione per terapia del dolore e programmazione della terapia specifica. Escluso: la visita preoperatoria. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	897A1.002	VISITA ALGOLOGICA	01	Anestesia/Analgesia									V10	Prima visita
89.7A.2	PRIMA VISITA ANGIOLOGICA	897A2.001	PRIMA VISITA ANGIOLOGICA	05	Chirurgia vascolare									V10	Prima visita
89.7A.2	PRIMA VISITA ANGIOLOGICA	897A2.002	VISITA PER EMOCOAGULAZIONE	05	Chirurgia vascolare									V10	Prima visita
89.7A.3	PRMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52)	897A3.001	PRIMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52)	02	Cardiologia									V10	Prima visita
89.7A.3	PRMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52)	897A3.002	VISITA CENTRO TROMBOSI / COAGULOPATIE	02	Cardiologia									V10	Prima visita
89.7A.3	PRMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52)	897A3.003	VISITA PER IPERTENSIONE	02	Cardiologia									V10	Prima visita
89.7A.3	PRMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52)	897A3.004	VISITA TRAPIANTOLOGICA (CARDIOLOGIA)	02	Cardiologia									V10	Prima visita
89.7A.4	PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE	897A4.001	PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE	03	Chirurgia generale									V10	Prima visita
89.7A.4	PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE	897A4.002	VISITA COLON-PROCTOLOGICA	03	Chirurgia generale									V10	Prima visita
89.7A.4	PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE	897A4.003	VISITA SENOLOGICA	03	Chirurgia generale									V10	Prima visita
89.7A.5	PRIMA VISITA CHIRURGICA PLASTICA	897A5.001	PRIMA VISITA CHIRURGICA PLASTICA	04	Chirurgia plastica									V10	Prima visita
89.7A.6	PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	897A6.001	PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	05	Chirurgia vascolare									V10	Prima visita
89.7A.6	PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	897A6.002	VISITA ANGIOCHIRURGICA	05	Chirurgia vascolare									V10	Prima visita
89.7A.6	PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	897A6.003	VISITA PER PIEDE DIABETICO	05	Chirurgia vascolare									V10	Prima visita
89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	897A7.001	VISITA ALLERGOLOGICA NAS	06	Dermatologia/Allergologia									V10	Prima visita
89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	897A7.002	VISITA ALLERGOLOGICA (PROBLEMI DERMATOLOGICI)	06	Dermatologia/Allergologia									V10	Prima visita
89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	897A7.003	VISITA ALLERGOLOGICA (PROBLEMI RESPIRATORI)	06	Dermatologia/Allergologia									V10	Prima visita

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	897A7.004	VISITA DERMATOLOGICA	06	Dermatologia/Allergologia									V10	Prima visita
89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	897A7.005	VISITA DERMATOLOGICA PER IMMUNOPATOLOGIA	06	Dermatologia/Allergologia									V10	Prima visita
89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	897A7.006	VISITA DERMATOLOGICA PSORIASI	06	Dermatologia/Allergologia									V10	Prima visita
89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	897A7.007	VISITA DERMOCHIRURGICA	06	Dermatologia/Allergologia									V10	Prima visita
89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	897A7.008	VISITA IMMUNOLOGICA	06	Dermatologia/Allergologia									V10	Prima visita
89.7A.8	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	897A8.001	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	09	Endocrinologia									V10	Prima visita
89.7A.8	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	897A8.002	VISITA DI NUTRIZIONE CLINICA	09	Endocrinologia									V10	Prima visita
89.7A.8	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	897A8.003	VISITA DIABETOLOGICA	09	Endocrinologia									V10	Prima visita
89.7A.8	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	897A8.004	VISITA DIABETOLOGICA PER DIABETE GESTAZIONALE	09	Endocrinologia									V10	Prima visita
89.7A.9	PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA	897A9.001	PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA	10	Gastroenterologia									V10	Prima visita
89.7A.9	PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA	897A9.002	VISITA DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE	10	Gastroenterologia									V10	Prima visita
89.7A.9	PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA	897A9.003	VISITA EPATOLOGICA	10	Gastroenterologia									V10	Prima visita
89.7A.9	PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA	897A9.004	VISITA TRAPIANTOLOGICA (EPATOLOGIA)	10	Gastroenterologia									V10	Prima visita
89.7B.1	PRIMA VISITA DI GENETICA MEDICA. Visita specialistica genetica con esame obiettivo e valutazione della documentazione clinica recente e remota. Incluso: primo colloquio, anamnesi personale e familiare, costruzione di un albero genealogico familiare nei rami paterno e materno per almeno 3 generazioni. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Formulazione dell'ipotesi diagnostica. Scelta del test genetico appropriato. Spiegazione vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione consensi informati. Scrittura della relazione. Escluso: Visita multidisciplinare 89.07	897B1.001	PRIMA VISITA DI GENETICA MEDICA. Visita specialistica genetica con esame obiettivo e valutazione della documentazione clinica recente e remota. Incluso: primo colloquio, anamnesi personale e familiare, costruzione di un albero genealogico familiare nei rami paterno e materno per almeno 3 generazioni. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Formulazione dell'ipotesi diagnostica. Scelta del test genetico appropriato. Spiegazione vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione consensi informati. Scrittura della relazione. Escluso: Visita multidisciplinare 89.07	26	Altre									V10	Prima visita
89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	897B2.001	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	12	Medicina fisica e riabilitazione									V10	Prima visita
89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	897B2.002	VISITA FISIATRICA	12	Medicina fisica e riabilitazione									V10	Prima visita
89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	897B2.003	VISITA FISIATRICA AUTORIZZATIVA	12	Medicina fisica e riabilitazione									V10	Prima visita
89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	897B2.004	VISITA PER PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE	12	Medicina fisica e riabilitazione									V10	Prima visita
89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	897B2.005	VISITA PER PROGRAMMA PROTESICO	12	Medicina fisica e riabilitazione									V10	Prima visita
89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	897B2.006	VISITA PER VALUTAZIONE NON AUTOSUFFICIENZA	12	Medicina fisica e riabilitazione									V10	Prima visita
89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	897B2.007	VISITA RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE	12	Medicina fisica e riabilitazione									V10	Prima visita
89.7B.3	PRIMA VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretrattamento e stesura del piano di trattamento	897B3.001	PRIMA VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretrattamento e stesura del piano di trattamento	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							V10	Prima visita
89.7B.4	PRIMA VISITA NEFROLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (dialisi extracorporea o peritoneale) o per trapianto	897B4.001	PRIMA VISITA NEFROLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (dialisi extracorporea o peritoneale) o per trapianto	13	Nefrologia									V10	Prima visita
89.7B.4	PRIMA VISITA NEFROLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (dialisi extracorporea o peritoneale) o per trapianto	897B4.002	VISITA TRAPIANTOLOGICA (NEFROLOGIA)	13	Nefrologia									V10	Prima visita
89.7B.5	PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione	897B5.001	PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione	17	Odontostomatologia									V10	Prima visita
89.7B.5	PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione	897B5.002	VISITA DI ORTOGNATODONZIA	17	Odontostomatologia									V10	Prima visita
89.7B.5	PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione	897B5.003	VISITA IMPLANTOPROTESICA	17	Odontostomatologia									V10	Prima visita
89.7B.5	PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione	897B5.004	VISITA ORTODONTICA	17	Odontostomatologia									V10	Prima visita
89.7B.6	PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento	897B6.001	PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento	18	Oncologia									V10	Prima visita
89.7B.6	PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento	897B6.002	VISITA DERMATOLOGICA ONCOLOGICA	18	Oncologia									V10	Prima visita
89.7B.6	PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento	897B6.003	VISITA DI ONCOLOGIA ORTOPEDICA	18	Oncologia									V10	Prima visita
89.7B.7	PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare	897B7.001	PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare	19	Ortopedia									V10	Prima visita
89.7B.7	PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare	897B7.002	VISITA CHIRURGICA DELLA MANO	19	Ortopedia									V10	Prima visita
89.7B.7	PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare	897B7.003	VISITA PER OSTEOPOROSI	19	Ortopedia									V10	Prima visita
89.7B.7	PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare	897B7.004	VISITA TRAUMATOLOGICA	19	Ortopedia									V10	Prima visita
89.7B.8	PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume	897B8.001	PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume	21	Otorinolaringoiatria									V10	Prima visita
89.7B.8	PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume	897B8.002	VISITA AUDIOLOGICA	21	Otorinolaringoiatria									V10	Prima visita
89.7B.8	PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume	897B8.003	VISITA FONIATRICA	21	Otorinolaringoiatria									V10	Prima visita
89.7B.9	PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	897B9.001	PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	22	Pneumologia									V10	Prima visita
89.7C.1	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	897C1.001	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	24	Radioterapia									V10	Prima visita
89.7C.1	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	897C1.002	VISITA RADIOTERAPICA PRE-TRATTAMENTO	24	Radioterapia									V10	Prima visita
89.7C.2	PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA. Incluso: esplorazione dei genitali esterni ed esplorazione rettale	897C2.001	VISITA UROLOGICA	25	Urologia									V10	Prima visita
89.7C.2	PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA. Incluso: esplorazione dei genitali esterni ed esplorazione rettale	897C2.002	VISITA ANDROLOGICA	25	Urologia									V10	Prima visita
89.7C.3	PRIMA VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	897C3.001	PRIMA VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	08	Diagnostica per immagini	24	Radioterapia							V10	Prima visita
89.7C.4	PRIMA VISITA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	897C4.001	PRIMA VISITA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	17	Odontostomatologia									V10	Prima visita
89.7C.4	PRIMA VISITA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	897C4.002	VISITA ONATOLOGICA	17	Odontostomatologia									V10	Prima visita
90.03.A	ACIDO PRISTANICO. DOSAGGIO	9003A.001	ACIDO PRISTANICO. DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.03.B	ACIDO SIALICO LIBERO. DOSAGGIO	9003B.001	ACIDO SIALICO LIBERO. DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.03.C	ACIDO SIALICO TOTALE. DOSAGGIO	9003C.001	ACIDO SIALICO TOTALE. DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.03.D	S-ADENOSILMETIONINA. DOSAGGIO	9003D.001	S-ADENOSILMETIONINA. DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.03.E	S-ADENOSILOMOCISTEINA. DOSAGGIO	9003E.001	S-ADENOSILOMOCISTEINA. DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.12.A	CALPROTECTINA FECALE	9012A.001	CALPROTECTINA FECALE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.13.A	CISTATINA C. Non associabile a Creatinina 90.16.3 e Creatinina clearance 90.16.4	9013A.001	CISTATINA C. Non associabile a Creatinina 90.16.3 e Creatinina clearance 90.16.4	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.13.B	COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2)	9013B.001	COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2)	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.13.C	COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta	9013C.001	COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.17.B	FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	9017B.001	FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.17.C	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	9017C.001	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.17.D	ELASTASI 1 PANCREATICA	9017D.001	ELASTASI 1 PANCREATICA	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.17.E	ENZIMA DI CONVERSIONE DELL'ANGIOTENSINA (ACE)	9017E.001	ENZIMA DI CONVERSIONE DELL'ANGIOTENSINA (ACE)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.17.F	7-DEIDROCOLESTEROLO. DOSAGGIO	9017F.001	7-DEIDROCOLESTEROLO. DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.17.G	ORMONE ANTI-MULLERIANO (AMH). DOSAGGIO	9017G.001	ORMONE ANTI-MULLERIANO (AMH). DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.28.C	INIBINA B	9028C.001	INIBINA B	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
90.33.A	NEUROTRASMETTITORI. DOSAGGIO Liquor	9033A.001	NEUROTRASMETTITORI. DOSAGGIO Liquor	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.34.A	INSULIN GROWTH FACTOR BINDING PROTEIN 3 [IGF - BP3]	9034A.001	INSULIN GROWTH FACTOR BINDING PROTEIN 3 [IGF - BP3]	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.38.G	ACIDO OMOVANILLICO	9038G.001	ACIDO OMOVANILLICO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.38.M	PEPSINOGENO A (I)	9038M.001	PEPSINOGENO A (I)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.38.N	PEPSINOGENO C (II)	9038N.001	PEPSINOGENO C (II)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.40.A	SWELLING TEST	9040A.001	SWELLING TEST	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.40.B	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	9040B.001	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.40.C	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica	9040C.001	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.40.D	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica e con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	9040D.001	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica e con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.40.F	SULFITI. SCREENING Urine mediante Sulfitest	9040F.001	SULFITI. SCREENING Urine mediante Sulfitest	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.40.G	STEROLI. DOSAGGIO Plasma	9040G.001	STEROLI. DOSAGGIO Plasma	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.42.B	TRIPTASI	9042B.001	TRIPTASI	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.47.A	ANTICORPI ANTI Sm. Determinazione singola	9047A.001	ANTICORPI ANTI Sm. Determinazione singola	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.47.B	ANTICORPI ANTI SSA. Determinazione singola	9047B.001	ANTICORPI ANTI SSA. Determinazione singola	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.47.C	ANTICORPI ANTI SSB. Determinazione singola	9047C.001	ANTICORPI ANTI SSB. Determinazione singola	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.47.D	ANTICORPI ANTI CITRULLINA (peptide)	9047D.001	ANTICORPI ANTI CITRULLINA (peptide)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.47.E	ANTICORPI ANTI ENDOMISIO	9047E.001	ANTICORPI ANTI ENDOMISIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.47.F	ANTICORPI ANTI CENTROMERO	9047F.001	ANTICORPI ANTI CENTROMERO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.47.G	ANTICORPI ANTI GM1 (MONOSIALOGANGLIOSIDE)	9047G.001	ANTICORPI ANTI GM1 (MONOSIALOGANGLIOSIDE)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.50.A	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgG	9050A.001	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgG	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.50.B	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI T	9050B.001	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI T	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.50.C	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI B	9050C.001	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI B	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.50.D	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgM	9050D.001	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgM	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.50.E	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-MICA	9050E.001	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-MICA	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.50.F	SCREENING IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTICORPI ANTI-MICA	9050F.001	SCREENING IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTICORPI ANTI-MICA	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.50.G	ANTICORPI IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-AT1R	9050G.001	ANTICORPI IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-AT1R	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.53.A	ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE. Per classe anticorpale	9053A.001	ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE. Per classe anticorpale	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.53.B	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ricerca ed eventuale titolazione)	9053B.001	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ricerca ed eventuale titolazione)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.53.C	ANTICORPI ANTI TESTICOLO (ATLA)	9053C.001	ANTICORPI ANTI TESTICOLO (ATLA)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.53.D	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgG, IgA). Per ciascuna determinazione	9053D.001	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgG, IgA). Per ciascuna determinazione	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.56.A	PROTEINA 4 dell'epididimo umano (HE4). DOSAGGIO	9056A.001	PROTEINA 4 dell'epididimo umano (HE4). DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.67.A	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgG	9067A.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgG	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.67.B	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgG	9067B.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgG	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.67.C	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgM	9067C.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgM	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.67.D	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgM	9067D.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgM	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.67.E	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE I	9067E.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE I	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.67.F	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE II	9067F.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE II	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.68.A	IgE SPECIFICHE per allergeni singoli ricombinanti molecolari	9068A.001	IgE SPECIFICHE per allergeni singoli ricombinanti molecolari	11	Laboratorio									L21	Chimica clinica di base
90.68.B	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER INALANTI E ALIMENTI. Fino a 12 allergeni	9068B.001	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER INALANTI E ALIMENTI. Fino a 12 allergeni	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.68.C	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER FARMACI E VELENI. Fino a 12 allergeni	9068C.001	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER FARMACI E VELENI. Fino a 12 allergeni	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
90.73.A	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI T IgG	9073A.001	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI T IgG	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.73.B	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI B IgG	9073B.001	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI B IgG	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.73.C	CROSS-MATCH CITOFLUORIETRICO LINFOCITI T IgM	9073C.001	CROSS-MATCH CITOFLUORIETRICO LINFOCITI T IgM	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.74.A	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI T	9074A.001	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI T	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.74.B	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI B	9074B.001	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI B	11	Laboratorio									L49	Immunoematologia e trasfusionale
90.78.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Alta risoluzione	9078A.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Alta risoluzione	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.78.B	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Alta risoluzione	9078B.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Alta risoluzione	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.79.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Alta risoluzione	9079A.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Alta risoluzione	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.79.B	TIPIZZAZIONE GENI KIR. In trapianto mismatch	9079B.001	TIPIZZAZIONE GENI KIR. In trapianto mismatch	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.81.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB1. Alta risoluzione	9081A.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB1. Alta risoluzione	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.81.B	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB3. Alta risoluzione	9081B.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB3. Alta risoluzione	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.81.C	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB4. Alta risoluzione	9081C.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB4. Alta risoluzione	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.81.D	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB5. Alta risoluzione	9081D.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB5. Alta risoluzione	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
90.83.A	ACIDI NUCLEICI DI MICRORGANISMI (BATTERI, VIRUS, MICETI, PROTOZOI) RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI VARI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi di uno o più gruppi di microganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. NAS	9083A.001	ACIDI NUCLEICI DI MICRORGANISMI (BATTERI, VIRUS, MICETI, PROTOZOI) RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI VARI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi di uno o più gruppi di microganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. NAS	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.87.F	BORDETELLA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	9087F.001	BORDETELLA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.87.G	BORRELIA ANALISI QUALITATIVA DNA o RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9087G.001	BORRELIA ANALISI QUALITATIVA DNA o RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.87.P	BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre MICRORGANISMI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9087P.001	BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre MICRORGANISMI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.87.R	BARTONELLA RICERCA ANTICORPI IgG e IgM	9087R.001	BARTONELLA RICERCA ANTICORPI IgG e IgM	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.87.S	BORDETELLA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	9087S.001	BORDETELLA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.87.T	BORRELIA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: eventuale Immunoblotting	9087T.001	BORRELIA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: eventuale Immunoblotting	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.88.E	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Campylobacter. Se positivo, identificazione ed eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	9088E.001	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Campylobacter. Se positivo, identificazione ed eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.88.G	CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	9088G.001	CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.88.H	CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	9088H.001	CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.88.J	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	9088J.001	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.90.A	CRIPTOCOCCO RICERCA DIRETTA	9090A.001	CRIPTOCOCCO RICERCA DIRETTA	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.90.B	CRYPTOSPORIDIUM RICERCA DIRETTA NELLE FECI (antigeni fecali e/o colorazioni alcool acido resistenti). Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	9090B.001	CRYPTOSPORIDIUM RICERCA DIRETTA NELLE FECI (antigeni fecali e/o colorazioni alcool acido resistenti). Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.90.E	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	9090E.001	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.90.G	COXIELLA BURNETI ANTICORPI Ig e IgM	9090G.001	COXIELLA BURNETI ANTICORPI Ig e IgM	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.93.A	ESAME COLTURALE ESSUDATO OCULARE MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	9093A.001	ESAME COLTURALE ESSUDATO OCULARE MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio									L59	Microbiologia/virologia
90.93.B	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO VAGINALE. Ricerca Lieviti e Trichomonas (colturale o ricerca antigene). Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, inclusa identificazione per lieviti. Non associabile a 91.10.A TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI	9093B.001	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO VAGINALE. Ricerca Lieviti e Trichomonas (colturale o ricerca antigene). Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, inclusa identificazione per lieviti. Non associabile a 91.10.A TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI	11	Laboratorio									L51	Microbiologia/virologia di base

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
90.93.C	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso: estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria.Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA	9093C.001	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso: estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria.Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA	11	Laboratorio										LS1	Microbiologia/virologia di base
90.93.D	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE / URINE PRIMO MITTO. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Incluso: esame microscopico (colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per NeisseriaNon associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA	9093D.001	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE / URINE PRIMO MITTO. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Incluso: esame microscopico (colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per NeisseriaNon associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA	11	Laboratorio										LS1	Microbiologia/virologia di base
90.93.E	ESAME COLTURALE SERIATO DI: URINE PRIMO MITTO, URINE MITTO INTERMEDIO, LIQUIDO PROSTATICO E/O URINE DOPO MASSAGGIO PROSTATICO [TEST DI STAMEY] Ricerca batteri patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso: identificazione ed eventuale antibiogramma	9093E.001	ESAME COLTURALE SERIATO DI: URINE PRIMO MITTO, URINE MITTO INTERMEDIO, LIQUIDO PROSTATICO E/O URINE DOPO MASSAGGIO PROSTATICO [TEST DI STAMEY] Ricerca batteri patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso: identificazione ed eventuale antibiogramma	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
90.93.J	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI PROFONDE. Ricerca Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	9093J.001	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI PROFONDE. Ricerca Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
90.93.K	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI SUPERFICIALI Ricerca batteri aerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	9093K.001	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI SUPERFICIALI Ricerca batteri aerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
90.93.L	ESAME COLTURALE ESSUDATI [pleurico, peritoneale, articolare, pericardico]. Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	9093L.001	ESAME COLTURALE ESSUDATI [pleurico, peritoneale, articolare, pericardico]. Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
90.94.C	HELICOBACTER PYLORI ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA	9094C.001	HELICOBACTER PYLORI ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.01.A	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE DI SPECIE	9101A.001	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE DI SPECIE	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.02.A	MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS. Se positivo, incluso: identificazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	9102A.001	MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS. Se positivo, incluso: identificazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.02.D	MYCOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	9102D.001	MYCOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.05.A	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI NAS RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9105A.001	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI NAS RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.05.B	ANISAKIS ANTICORPI	9105B.001	ANISAKIS ANTICORPI	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.05.C	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (striscio sottile e goccia spessa previa colorazione specifica) E RICERCA DIRETTA ANTIGENI (metodi immunologici)	9105C.001	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (striscio sottile e goccia spessa previa colorazione specifica) E RICERCA DIRETTA ANTIGENI (metodi immunologici)	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.05.D	PROTOZOI ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno E. histolytica, Cryptosprodium, Giardia. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9105D.001	PROTOZOI ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno E. histolytica, Cryprtosprodium, Giardia. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.06.A	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ESAME MICROSCOPICO (dopo concentrazione o arricchimento) E/O RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	9106A.001	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ESAME MICROSCOPICO (dopo concentrazione o arricchimento) E/O RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.06.B	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9106B.001	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.06.C	PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI. Almeno due microrganismi. Non associabile a 90.90.B, 90.92.7 e 90.94.7	9106C.001	PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI. Almeno due microrganismi. Non associabile a 90.90.B, 90.92.7 e 90.94.7	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.08.A	TOSSINA DIFTERICA ANTICORPI	9108A.001	TOSSINA DIFTERICA ANTICORPI	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.08.B	TOSSINA TETANICA ANTICORPI	9108B.001	TOSSINA TETANICA ANTICORPI	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.08.C	STRONGYLOIDES STERCORALIS ANTICORPI	9108C.001	STRONGYLOIDES STERCORALIS ANTICORPI	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.09.B	TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9109B.001	TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.09.D	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso: eventuali IgA e Immunoblotting	9109D.001	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso: eventuali IgA e Immunoblotting	11	Laboratorio										LS1	Microbiologia/virologia di base
91.10.A	TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI. Non associabile a 90.93.B	9110A.001	TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI. Non associabile a 90.93.B	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.10.B	TREPONEMA PALLIDUM sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso: eventuale titolazione ed eventuale Immunoblotting	9110B.001	TREPONEMA PALLIDUM sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso: eventuale titolazione ed eventuale Immunoblotting	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.12.A	VIRUS ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione.	9112A.001	VIRUS ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione.	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.12.B	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, eventuale retrotrascrizione, amplificazione e rivelazione	9112B.001	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, eventuale retrotrascrizione, amplificazione e rivelazione	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.15.A	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	9115A.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.15.B	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUALITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9115B.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUALITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.15.C	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUANTITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9115C.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUANTITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.15.D	VIRUS CITOMEGALOVIRUS. Ricerca antigeni su granulociti (antigenemia) (IF o EIA)	9115D.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS. Ricerca antigeni su granulociti (antigenemia) (IF o EIA)	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.15.F	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie ed eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	9115F.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie ed eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.16.A	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	9116A.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	11	Laboratorio										L70	Genetica/citogenetica
91.16.B	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI QUALITATIVA DI HBV DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9116B.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI QUALITATIVA DI HBV DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio										L70	Genetica/citogenetica
91.16.C	VIRUS EPATITE B [HBV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento	9116C.001	VIRUS EPATITE B [HBV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento	11	Laboratorio										L70	Genetica/citogenetica
91.16.D	VIRUS [ECHO, POLIO, COXSACKIE, ENTEROVIRUS] ANTICORPI IgG e IgM	9116D.001	VIRUS [ECHO, POLIO, COXSACKIE, ENTEROVIRUS] ANTICORPI IgG e IgM	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.21.B	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 e 2) ANTICORPI IgG	9121B.001	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 e 2) ANTICORPI IgG	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.21.D	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA del DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9121D.001	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA del DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.23.F	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	9123F.001	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.24.C	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9124C.001	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.24.F	VIRUS MORBILLO ANTICORPI IgG e IgM	9124F.001	VIRUS MORBILLO ANTICORPI IgG e IgM	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.24.G	VIRUS PAROTITE ANTICORPI IgG e IgM	9124G.001	VIRUS PAROTITE ANTICORPI IgG e IgM	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.25.D	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI	9125D.001	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.26.C	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI IgG ed eventuali IgM	9126C.001	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI IgG ed eventuali IgM	11	Laboratorio										LS9	Microbiologia/virologia
91.26.D	VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta . Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie	9126D.001	VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta . Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie	11	Laboratorio										LS1	Microbiologia/virologia di base
91.26.E	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	9126E.001	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IGG	11	Laboratorio										LS1	Microbiologia/virologia di base
91.26.E	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	9126E.002	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IGM	11	Laboratorio										LS1	Microbiologia/virologia di base
91.38.L	CONSULENZA ANATOMOPATOLOGICA PER REVISIONE DIAGNOSTICA DI PREPARATI ALLESTITI IN ALTRA SEDE (Prescrivibile una sola volta per lo stesso episodio patologico)	9138L.001	CONSULENZA ANATOMOPATOLOGICA PER REVISIONE DIAGNOSTICA DI PREPARATI ALLESTITI IN ALTRA SEDE (Prescrivibile una sola volta per lo stesso episodio patologico)	11	Laboratorio										L60	Anatomia ed istologia patologica
91.39.B	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139B.001	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	Laboratorio										L60	Anatomia ed istologia patologica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE ORIGINALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
91.39.C	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139C.001	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.39.D	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO SIEROSE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139D.001	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO SIEROSE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.39.E	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139E.001	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.39.F	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139F.001	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.39.G	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI ALTRI ORGANI O SEDI. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139G.001	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI ALTRI ORGANI O SEDI. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.39.H	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO CUTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139H.001	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO CUTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.39.J	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO MAMMELLA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139J.001	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO MAMMELLA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.39.L	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI TESSUTO EMOPOIETICO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139L.001	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI TESSUTO EMOPOIETICO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.39.N	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DELLA TIROIDE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139N.001	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DELLA TIROIDE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.40.A	ES. ISTOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9140A.001	ES. ISTOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.40.B	ES. ISTOPATOLOGICO BULBO OCULARE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9140B.001	ES. ISTOPATOLOGICO BULBO OCULARE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.40.C	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9140C.001	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.40.D	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9140D.001	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.40.E	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA CIRCOLATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Biopsia semplice. Per campione	9140E.001	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA CIRCOLATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Biopsia semplice. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.40.G	ES. ISTOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Con biopsia o escissione di neoformazione. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Biopsia semplice. Per campione	9140G.001	ES. ISTOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Con biopsia o escissione di neoformazione. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.40.H	ES. ISTOPATOLOGICO DI CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Escissione allargata di neoplasia maligna. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9140H.001	ES. ISTOPATOLOGICO DI CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Escissione allargata di neoplasia maligna. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.41.B	ES. ISTOPATOLOGICO ALTRI ORGANI DA AGOBIOPSIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9141B.001	ES. ISTOPATOLOGICO ALTRI ORGANI DA AGOBIOPSIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.41.C	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER CELIACHIA. Incluso: valutazione immunoistochimica per CD3	9141C.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER CELIACHIA. Incluso: valutazione immunoistochimica per CD3	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.41.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. MAPPING PER MALATTIA INFIAMMATORIA CRONICA INTESTINALE (IBD). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su almeno 6 campioni	9141D.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. MAPPING PER MALATTIA INFIAMMATORIA CRONICA INTESTINALE (IBD). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su almeno 6 campioni	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.41.E	ES. ISTOPATOLOGICO DELL'APPARATO DIGERENTE. MUCOSECTOMIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9141E.001	ES. ISTOPATOLOGICO DELL'APPARATO DIGERENTE. MUCOSECTOMIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.41.F	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9141F.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.41.G	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. ASPORTAZIONE DI LINFONODO UNICO SUPERFICIALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9141G.001	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. ASPORTAZIONE DI LINFONODO UNICO SUPERFICIALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.41.J	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. BIOPSIA OSTEO-MIDOLLARE (B.O.M.). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi.	9141J.001	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. BIOPSIA OSTEO- MIDOLLARE (B.O.M.). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi.	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.41.K	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA ENDOCRINO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9141K.001	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA ENDOCRINO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.41.L	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER STUDIO GASTRITE CRONICA. Mapping su almeno 3 campioni. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9141L.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER STUDIO GASTRITE CRONICA. Mapping su almeno 3 campioni. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.42.C	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. Biopsia semplice ossea. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9142C.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. Biopsia semplice ossea. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.42.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. BIOPSIA INCISIONALE O PUNCH. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9142D.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. BIOPSIA INCISIONALE O PUNCH. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.42.E	ES. ISTOPATOLOGICO ORECCHIO. Biopsia semplice. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9142E.001	ES. ISTOPATOLOGICO ORECCHIO. Biopsia semplice. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.42.F	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO da Polipectomia endoscopica. Incluso:eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9142F.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO da Polipectomia endoscopica. Incluso:eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.42.G	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO - Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9142G.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO - Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.42.H	ES. ISTOPATOLOGICO NASO E CAVITÀ NASALI. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9142H.001	ES. ISTOPATOLOGICO NASO E CAVITÀ NASALI. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.43.A	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9143A.001	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.43.B	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9143B.001	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.43.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9143D.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.43.E	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE DA CONIZZAZIONE CERVICE UTERINA (chirurgica, con ansa a radiofrequenza o altre metodiche). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9143E.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE DA CONIZZAZIONE CERVICE UTERINA (chirurgica, con ansa a radiofrequenza o altre metodiche). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.43.G	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9143G.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.43.H	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO PER LESIONE FOCALE. BIOPSIA RENALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9143H.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO PER LESIONE FOCALE. BIOPSIA RENALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.43.K	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. BIOPSIA RENALE per lesione diffusa. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Inclusa Immunofluorescenza. Per campione e almeno 7 marcatori	9143K.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. BIOPSIA RENALE per lesione diffusa. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Inclusa Immunofluorescenza. Per campione e almeno 7 marcatori	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
91.43.L	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9143L.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.46.A	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9146A.001	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.46.B	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9146B.001	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE001	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X ERITROCITOSI	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE002	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X IPEREOSINOFILIA	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE003	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE004	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE005	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: IPERMUTAZIONE SOMATICA IGHV	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE006	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MASTOCITOSI	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE007	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE)	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE008	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MIELOFIBROSI	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE009	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X PIASTRINOPENIE FAMILIARI	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE010	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X POLICITEMIA VERA	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE011	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE012	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE013	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN)	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE014	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LINFOMI NON-HODGKIN	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE015	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE016	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE017	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.L	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE. Almeno 2 marcatori	9147L.001	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE. Almeno 2 marcatori	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.M	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER MELANOMA Almeno 2 marcatori	9147M.001	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER MELANOMA Almeno 2 marcatori	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.N	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL POLMONE. Almeno 2 marcatori	9147N.001	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL POLMONE. Almeno 2 marcatori	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.47.P	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELL'APPARATO GASTROENTERICO. Almeno 2 marcatori	9147P.001	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELL'APPARATO GASTROENTERICO. Almeno 2 marcatori	11	Laboratorio									L60	Anatomia ed istologia patologica
91.5R.1	SCREENING URINARI ERRORI CONGENITI DEL METABOLISMO Incluso: pH urinario, ricerca glucosio e altri zuccheri urinari, ricerca chetoni urinari	915R1.001	SCREENING URINARI ERRORI CONGENITI DEL METABOLISMO Incluso: pH urinario, ricerca glucosio e altri zuccheri urinari, ricerca chetoni urinari	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.2	ACIDI ORGANICI URINARI (NAS) IN GC/MS. DOSAGGIO	915R2.001	ACIDI ORGANICI URINARI (NAS) IN GC/MS. DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.3	DOSAGGIO QUANTITATIVO DI UN SINGOLO ACIDO ORGANICO IN LIQUIDI BIOLOGICI MEDIANTE GC/MS CON ISOTOPI STABILI	915R3.001	DOSAGGIO QUANTITATIVO DI UN SINGOLO ACIDO ORGANICO IN LIQUIDI BIOLOGICI MEDIANTE GC/MS CON ISOTOPI STABILI	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.4	ACIDO OROTICO URINARIO. DOSAGGIO	915R4.001	ACIDO OROTICO URINARIO. DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.5	BETA-IDROSSIBUTIRRATO	915R5.001	BETA-IDROSSIBUTIRRATO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.6	ACIDO ACETOACETICO	915R6.001	ACIDO ACETOACETICO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.7	NEFA (acidi grassi non esterificati)	915R7.001	NEFA (acidi grassi non esterificati)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.8	CARNITINA LIBERA	915R8.001	CARNITINA LIBERA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.9	CARNITINA ESTERIFICATA	915R9.001	CARNITINA ESTERIFICATA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.A	PROFILO ACILCARNITINE PLASMATICHE CON MS/MS	915RA.001	PROFILO ACILCARNITINE PLASMATICHE CON MS/MS	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.B	SUCCINILACETONE URINARIO	915RB.001	SUCCINILACETONE URINARIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.C	N-ACETILASPARTATO	915RC.001	N-ACETILASPARTATO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.D	PTERINE PLASMATICHE E URINARIE	915RD.001	PTERINE PLASMATICHE E URINARIE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.E	OLIGOSACCARIDI URINARI	915RE.001	OLIGOSACCARIDI URINARI	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.F	CROMATOGRAFIA ZUCCHERI URINARI	915RF.001	CROMATOGRAFIA ZUCCHERI URINARI	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.G	ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCFA)	915RG.001	ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCFA)	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.H	ISOLELETTROFOCUSING DELLA TRANSFERRINA SIERICA	915RH.001	ISOLELETTROFOCUSING DELLA TRANSFERRINA SIERICA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.I	CISTINA INTRALEUCOCITARIA	915RI.001	CISTINA INTRALEUCOCITARIA	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.K	ENZIMI DEL METABOLISMO GLICIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RK.001	ENZIMI DEL METABOLISMO GLICIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.L	ENZIMI METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RL.001	ENZIMI METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.M	ENZIMI GLICOSILAZIONE DELLE PROTEINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RM.001	ENZIMI GLICOSILAZIONE DELLE PROTEINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.N	ENZIMI METABOLISMO PURINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RN.001	ENZIMI METABOLISMO PURINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.P	ENZIMI METABOLISMO PIRIMIDINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RP.001	ENZIMI METABOLISMO PIRIMIDINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.Q	ENZIMI LISOSOMIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RQ.001	ENZIMI LISOSOMIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.R	ENZIMI DELLA BETA-OSSIDAZIONE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RR.001	ENZIMI DELLA BETA-OSSIDAZIONE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.S	ENZIMI MITOCONDRIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RS.001	ENZIMI MITOCONDRIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.T	ENZIMI METABOLISMO LIPIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RT.001	ENZIMI METABOLISMO LIPIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.U	ENZIMI METABOLISMO DELLE PORFIRINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RU.001	ENZIMI METABOLISMO DELLE PORFIRINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.W	RAME TISSUTALE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RW.001	RAME TISSUTALE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.X	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TEST DI SCREENING	915RX.001	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TEST DI SCREENING	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.Y	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TOTALI. DOSAGGIO	915RY.001	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TOTALI. DOSAGGIO	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.5R.Z	N-ACETILGLUCOSAMINIDASI	915RZ.001	N-ACETILGLUCOSAMINIDASI	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.60.1	STATO MUTAZIONALE EGFR	9160IG001	STATO MUTAZIONALE EGFR X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.60.1	STATO MUTAZIONALE EGFR	9160IG101	STATO MUTAZIONALE EGFR X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE, ISTOTIPO ADENOCARCINOMA PER SCELTA TERAPEUTICA ADIUVANTE	11	Laboratorio									L29	Chimica clinica
91.60.2	RIARRANGIAMENTO ALK. In caso di negatività incluso: ROS1	9160ZG001	RIARRANGIAMENTO ALK. In caso di negatività incluso: ROS1 X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.3	STATO MUTAZIONALE K-RAS, N-RAS	9160JG002	STATO MUTAZIONALE K-RAS e N-RAS X CARCINOMA DEL COLON RETTO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.4	STATO MUTAZIONALE H-RAS	9160J4.001	STATO MUTAZIONALE H-RAS	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.5	STATO MUTAZIONALE K-RAS	9160J5.001	STATO MUTAZIONALE K-RAS	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.6	STATO MUTAZIONALE B-RAF	9160JE109	STATO MUTAZIONALE B-RAF X HAIRY-CELL LEUKEMIA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.6	STATO MUTAZIONALE B-RAF	9160JG002	STATO MUTAZIONALE B-RAF X CARCINOMA DEL COLON RETTO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.6	STATO MUTAZIONALE B-RAF	9160JG003	STATO MUTAZIONALE B-RAF X MELANOMA MALIGNO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.6	STATO MUTAZIONALE B-RAF	9160JG004	STATO MUTAZIONALE B-RAF X TUMORI A ORIGINE DALLE CELLULE FOLLICOLARI DELLA TIROIDE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.7	INSTABILITA' MICROSATELLITARE	9160TG002	INSTABILITA' MICROSATELLITARE X CARCINOMA DEL COLON RETTO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.7	INSTABILITA' MICROSATELLITARE	9160TG007	INSTABILITA' MICROSATELLITARE X CARCINOMA GASTRICO E DELLA GIUNZIONE ESOFAGO-GASTRICA, METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.7	INSTABILITA' MICROSATELLITARE	9160TG110	INSTABILITA' MICROSATELLITARE X CARCINOMA EPATOCELLULARE AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.8	STATO MUTAZIONALE C-Kit	9160BG005	STATO MUTAZIONALE C-Kit X TUMORI STROMALI GASTROINTESTINALI (GIST)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.9	STATO MUTAZIONALE PDGFRA	9160I9G005	STATO MUTAZIONALE PDGFRA X TUMORI STROMALI GASTROINTESTINALI (GIST)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.A	STATO HER2-neu	9160AG006	STATO HER2-neu X CARCINOMA MAMMARIO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.A	STATO HER2-neu	9160AG007	STATO HER2-neu X CARCINOMA GASTRICO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.B	METILAZIONE PROMOTORE MGMT	9160BG008	METILAZIONE PROMOTORE MGMT X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
91.60.C	MUTAZIONI IDH1-2	9160CG008	MUTAZIONI IDH1-2 X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.D	CODELEZIONE 1p/19q	9160DG008	CODELEZIONE 1p/19q X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.E	STATO MUTAZIONALE RET	9160EG009	STATO MUTAZIONALE RET X CARCINOMA MIDOLLARE DELLA TIROIDE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.F	AMPLIFICAZIONE GENE N-MYC	9160FG010	AMPLIFICAZIONE GENE N-MYC X NEUROBLASTOMA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.G	RIARRANGIAMENTO EWSR1	9160GG011	RIARRANGIAMENTO EWSR1 X TUMORI PNET, CONDROSARCOMA MIXOIDE, DRCT, ISTIOCITOMA FIBROSO ANGIOMATOIDE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.G	RIARRANGIAMENTO EWSR1	9160GG129	RIARRANGIAMENTO EWSR1 X SARCOMA DI EWING - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.G	RIARRANGIAMENTO EWSR1	9160GG130	RIARRANGIAMENTO EWSR1 X CONDROSARCOMA MIXOIDE EXTRASCHELETRICO - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.H	RIARRANGIAMENTO gene DDIT3	9160HG012	RIARRANGIAMENTO gene DDIT3 X LIPOSARCOMA MIXOIDE/CELLULE ROTONDE - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.I	RIARRANGIAMENTO gene FOX01	9160IG013	RIARRANGIAMENTO gene FOX01 X RABDOMIOSARCOMA ALVEOLARE - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.K	AMPLIFICAZIONE MDM2	9160KG014	AMPLIFICAZIONE MDM2 X LIPOSARCOMA, OSTEOSARCOMA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.L	TRASLOCAZIONE (X;18)	9160LG015	TRASLOCAZIONE (X;18) X SARCOMA SINOVIALE - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.M	TRASLOCAZIONE (7;16)	9160MG016	TRASLOCAZIONE (7;16) X SARCOMA FIBROMIXOIDE DI BASSO GRADO - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.N	TRASLOCAZIONE der (17) t (X;17)	9160NG017	TRASLOCAZIONE der (17) t (X;17) X SARCOMA ALVEOLARE PARTI MOLLI - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.P	TRASLOCAZIONE t (12;15)	9160PG018	TRASLOCAZIONE t (12;15) X NEFROMA MESOBLASTICO CONGENITO, CARCINOMA SECRETORIO DELLA MAMMELLA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.P	TRASLOCAZIONE t (12;15)	9160PG136	TRASLOCAZIONE t (12;15) X INFANTILE SARCOMA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.Q	TRASLOCAZIONE (11;14)	9160QG019	TRASLOCAZIONE (11;14) X LINFOMA MANTELLARE LINFOMA MARGINALE SPLENICO TUMORI PLASMACELLULARI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.R	TRASLOCAZIONE (9;14)	9160RG020	TRASLOCAZIONE (9;14) X LINFOMA SPLENICO LINFOMI SNC A GRANDI CELLULE B	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.S	TRASLOCAZIONE t (11;18), t (1;14), t (3:14)	9160SG021	TRASLOCAZIONE t (11;18), t (1;14), t (3:14) X LINFOMI MALT EXTRALINFONODALI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.T	TRASLOCAZIONE t (2;12)	9160TG022	TRASLOCAZIONE t (2;12) X LINFOMA MANTELLARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.U	TRASLOCAZIONE t (14;18)	9160UG023	TRASLOCAZIONE t (14;18) X LINFOMA FOLLICOLARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.V	TRASLOCAZIONE (2;17)	9160VG024	TRASLOCAZIONE (2;17) X LINFOMI ALK LINFOMI B A GRANDI CELLULE DIFFUSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.W	TRASLOCAZIONE (8;14) , (2;8), (8;22), (8;9), (3;8)	9160WG025	TRASLOCAZIONE (8;14) , (2;8), (8;22), (8;9), (3;8) X LINFOMA DI BURKITT LINFOMA DIFFUSO A GRANDI CELLULE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.X	TRASLOCAZIONE (2;5), (1;2)	9160XG026	TRASLOCAZIONE (2;5), (1;2) X LINFOMI ANAPLASTICI A GRANDI CELLULE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.60.Z	RIARRANGIAMENTO GENI DELLE IMMUNOGLOBULINE	9160ZG027	RIARRANGIAMENTO GENI DELLE IMMUNOGLOBULINE X LINFOMI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.61.1	RIARRANGIAMENTO DEL RECETTORE DELLE CELLULE T (TCR)	91611G028	RIARRANGIAMENTO DEL RECETTORE DELLE CELLULE T (TCR) X LINFOMI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.61.2	RIARRANGIAMENTO Bcl6	91612G029	RIARRANGIAMENTO Bcl6 X LINFOMA DIFFUSO A GRANDI CELLULE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
91.90.A	TEST DEL SIERO AUTOLOGO	9190A.001	TEST DEL SIERO AUTOLOGO	06	Dermatologia/Allergologia									D90	Altra Diagnostica
91.90.B	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA PER VELENO DI IMENOTTERI. Fino a 7 allergeni	9190B.001	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA PER VELENO DI IMENOTTERI. Fino a 7 allergeni	06	Dermatologia/Allergologia									D90	Altra Diagnostica
91.90.C	TEST DI INTOLLERANZE O ALLERGIE SULLA CONGIUNTIVA. Per singolo allergene	9190C.001	TEST DI INTOLLERANZE O ALLERGIE SULLA CONGIUNTIVA. Per singolo allergene	16	Oculistica									D90	Altra Diagnostica
92.05.A	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo. Non associabile a 92.05.4	9205A.001	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo. Non associabile a 92.05.4	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.05.C	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE CON AMMONIA	9205C.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE CON AMMONIA	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.05.D	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA CON ALTRI RADIOFARMACI	9205D.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA CON ALTRI RADIOFARMACI	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.05.E	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Non associabile a 92.09.2	9205E.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Non associabile a 92.09.2	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.05.F	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Incluso test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	9205F.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Incluso test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.09.B	SCINTIGRAFIA [SPET] MIOCARDICA CON TRACCIANTE DI INNERVAZIONE O RECETTORIALE O NEURORECETTORIALE O DI METABOLISMO.	9209B.001	SCINTIGRAFIA [SPET] MIOCARDICA CON TRACCIANTE DI INNERVAZIONE O RECETTORIALE O NEURORECETTORIALE O DI METABOLISMO.	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.11.A	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] CEREBRALE CON ALTRI RADIOFARMACI	9211A.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] CEREBRALE CON ALTRI RADIOFARMACI	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.18.A	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON LEUCOCITI RADIOMARCATI Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	9218A.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON LEUCOCITI RADIOMARCATI Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.18.B	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI O RECETTORIALI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	9218B.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI O RECETTORIALI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.18.C	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON FDG	9218C.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON FDG	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.18.D	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON ALTRI FARMACI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	9218D.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON ALTRI FARMACI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	08	Diagnostica per immagini	07	Medicina nucleare							D14	Medicina Nucleare
92.19.A	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO	9219A.001	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO	08	Diagnostica per immagini									D14	Medicina Nucleare
92.19.B	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO	9219B.001	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO	08	Diagnostica per immagini									D14	Medicina Nucleare
92.24.A	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. Per seduta. Ciclo fino a 10 sedute	9224A.001	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. Per seduta. Ciclo fino a 10 sedute	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.24.C	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO	9224C.001	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.24.D	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute	9224D.001	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.A	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON PET-TC. Individuazione del volume bersaglio attraverso l'utilizzazione di PET TC. Non associabile a 92.29.3	9229A.001	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON PET-TC. Individuazione del volume bersaglio attraverso l'utilizzazione di PET TC. Non associabile a 92.29.3	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta	9229G.001	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.H	GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato	9229H.001	GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta	9229L.001	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.Q	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI SU IMMAGINI TC. Senza e con mezzo di contrasto	9229Q.001	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI SU IMMAGINI TC. Senza e con mezzo di contrasto	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.R	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM, PET, ALTRO. Senza e con mezzo di contrasto	9229R.001	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM, PET, ALTRO. Senza e con mezzo di contrasto	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.S	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO in 4D	9229S.001	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO in 4D	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.T	INSERIMENTO DI REPERI FIDUCIALI. Intero trattamento	9229T.001	INSERIMENTO DI REPERI FIDUCIALI. Intero trattamento	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.U	ADROTERAPIA - Ciclo intero.	9229U.001	ADROTERAPIA - Ciclo intero.	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.V	ADROTERAPIA - Boost (sino a 6 frazioni).	9229V.001	ADROTERAPIA - Boost (sino a 6 frazioni).	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
92.29.W	ADROTERAPIA - Stereotassi (1-3 frazioni).	9229W.001	ADROTERAPIA - Stereotassi (1-3 frazioni).	24	Radioterapia									T10	Radioterapia
93.01.A	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI GENITO URINARIE [TURBE VESCICO MINZIONALI - PERINEALI] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b610-b639). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	9301A.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI GENITO URINARIE [TURBE VESCICO MINZIONALI - PERINEALI] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b610-b639). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.01.B	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	9301B.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.01.C	VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	9301C.001	VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.01.D	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	9301D.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.08.A	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	9308A.001	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE DX. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili.	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D23	Elettromiografia
93.08.A	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	9308A.002	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE SX. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili.	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D23	Elettromiografia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
93.08.B	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	9308B.001	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE DX fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa.	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D23	Elettromiografia
93.08.B	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	9308B.002	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE SX fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa.	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D23	Elettromiografia
93.08.C	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Incluse tutte le fibre indagabili. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17).	9308C.001	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Incluse tutte le fibre indagabili. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17).	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D23	Elettromiografia
93.08.D	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili.	9308D.001	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili.	15	Neurologia	12	Medicina fisica e riabilitazione							D23	Elettromiografia
93.08.E	VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame baseografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7)	9308E.001	VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame baseografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.08.F	EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli). Non associabile a 93.05.8	9308F.001	EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli). Non associabile a 93.05.8	12	Medicina fisica e riabilitazione									R10	Diagnostiche
93.11.A	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo fino a 10 sedute	9311A.001	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo massimo di 10 sedute	12	Medicina fisica e riabilitazione									R90	Altra Riabilitazione
93.11.B	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo. Ciclo fino a 10 sedute	9311B.001	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo. Ciclo massimo di 10 sedute	12	Medicina fisica e riabilitazione									R90	Altra Riabilitazione
93.11.C	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 60 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo fino a 10 sedute	9311C.001	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 60 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo massimo di 10 sedute	12	Medicina fisica e riabilitazione									R90	Altra Riabilitazione
93.11.E	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo fino a 10 sedute	9311E.001	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo massimo di 10 sedute	12	Medicina fisica e riabilitazione									R90	Altra Riabilitazione
93.11.F	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare. Per seduta della durata di 60 min. Ciclo fino a 10 sedute	9311F.001	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare. Per seduta della durata di 60 min. Ciclo massimo di 10 sedute	12	Medicina fisica e riabilitazione									R90	Altra Riabilitazione
93.11.G	RIEDUCAZIONE MOTORIA MEDIANTE APPARECCHI DI ASSISTENZA ROBOTIZZATI AD ALTA TECNOLOGIA. Rieducazione motoria di gravi patologie secondarie a lesioni del SNC, con l'esclusione delle patologie neurodegenerative. Per seduta di 45 minuti. Ciclo di 10 sedute.	9311G.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA MEDIANTE APPARECCHI DI ASSISTENZA ROBOTIZZATI AD ALTA TECNOLOGIA. Rieducazione motoria di gravi patologie secondarie a lesioni del SNC, con l'esclusione delle patologie neurodegenerative. Per seduta di 45 minuti. Ciclo di 10 sedute.	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
96.6A	POSIZIONAMENTO DI SONDINO NASO-GASTRICO PER NUTRIZIONE ENTERALE	966A0.001	POSIZIONAMENTO DI SONDINO NASO-GASTRICO PER NUTRIZIONE ENTERALE	21	Otorinolaringoiatria									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.06.A	INIBITORI DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	9906A.001	INIBITORI DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	11	Laboratorio									T40	Trasfusioni
99.29.A	SEDAZIONE COSCIENTE. In corso di biopsie, endoscopie e trattamenti radioterapici, comprese le prestazioni di brachiterapia e di irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI)	9929A.001	SEDAZIONE COSCIENTE. In corso di biopsie, endoscopie e trattamenti radioterapici, comprese le prestazioni di brachiterapia e di irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI)	10	Gastroenterologia									T90	Altre prestazioni Terapeutiche
99.71.A	AFERESI SELETTIVA SU SANGUE INTERO [granulocito-monocito aferesi terapeutica]	9971A.001	AFERESI SELETTIVA SU SANGUE INTERO [granulocito-monocito aferesi terapeutica]	11	Laboratorio									T40	Trasfusioni
99.71.B	AFERESI TERAPEUTICA DELLE LIPOPROTEINE	9971B.001	AFERESI TERAPEUTICA DELLE LIPOPROTEINE	11	Laboratorio									T40	Trasfusioni
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E001	ANAL. MUTAZ. X ERITROCITOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E002	ANAL. MUTAZ. X IPEREOSINOFILIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E004	ANAL. MUTAZ. X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E005	ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: IPERMUTAZIONE SOMATICA IGHV	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E006	ANAL. MUTAZ. X MASTOCITOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E008	ANAL. MUTAZ. X MIELOFIBROSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E009	ANAL. MUTAZ. X PIASTRINOPENIE FAMILIARI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E010	ANAL. MUTAZ. X POLICITEMIA VERA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E011	ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E012	ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E013	ANAL. MUTAZ. X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E014	ANAL. MUTAZ. X LINFOMI NON-HODGKIN	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E015	ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E017	ANAL. MUTAZ. X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210F003	ANAL. MUTAZ. X ARTRITE PSORIASICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210F008	ANAL. MUTAZ. X DIABETE MELLITO TIPO 1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210F009	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA CELIACHIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P003	ANAL. MUTAZ. X ACIDEMIE ORGANICHE E ACIDOSI LATTICHE PRIMITIVE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P004	ANAL. MUTAZ. X ACIDOSI LATTICA CONGENITA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P006	ANAL. MUTAZ. X ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AR CON SORDITÀ	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P007	ANAL. MUTAZ. X ACIDURIA FUMARICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P009	ANAL. MUTAZ. X ACIDURIE ORGANICHE (AO)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P010	ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P016	ANAL. MUTAZ. X ACROCEFALOSINDATTILIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P017	ANAL. MUTAZ. X ACROCEFALOSINDATTILIA DI TIPO WAARDENBURG	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P019	ANAL. MUTAZ. X ACRODISOSTOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P020	ANAL. MUTAZ. X ACROMATOPSIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P022	ANAL. MUTAZ. X ADRENOLEUCODISTROFIA NEONATALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P025	ANAL. MUTAZ. X AGAMMAGLOBULINEMIA AR (AGA-AR)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P028	ANAL. MUTAZ. X ALAGILLE, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P030	ANAL. MUTAZ. X ALBINISMO OCULOCUTANEO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P032	ANAL. MUTAZ. X ALDOSTERONISMO GLUCOCORTICOIDO- SOPPRIMIBILE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P035	ANAL. MUTAZ. X ALPORT, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P039	ANAL. MUTAZ. X ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P040	ANAL. MUTAZ. X ALZHEIMER FAMILIARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P042	ANAL. MUTAZ. X AMILOIDOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P057	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA SIDEROBLASTICA COSTITUZIONALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P060	ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMA EREDITARIO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P061	ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO I	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P062	ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO II	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P064	ANAL. MUTAZ. X ANOMALIA DI AXENFELD-RIEGER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P066	ANAL. MUTAZ. X ANOMALIA DI PETER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P067	ANAL. MUTAZ. X ANOMALIE VITREO (IN PARTICOLARE VITREOPATIE ESSUDATIVE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P069	ANAL. MUTAZ. X APLASIA /IPOPLASIA DELLE CELLULE DI LEYDIG	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P070	ANAL. MUTAZ. X APLASIA CONGENITA DELLA CUTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P074	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P076	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2B	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P090	ANAL. MUTAZ. X ATASSIE EPISODICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P091	ANAL. MUTAZ. X ATASSIE SPINOCEREBELLARI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P099	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMN) /WERDNIG-HOFFMANN	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P102	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO II	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P103	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO IV	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P111	ANAL. MUTAZ. X BARTTER, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P118	ANAL. MUTAZ. X CACH, SINDROME LEUCOENCEFALOPATIA CON SOSTANZA BIANCA EVANESCENTE (VANISHING WHITE MATTER DISEASE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P125	ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P126	ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P128	ANAL. MUTAZ. X CARDIOFACIOCUTANEA, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P132	ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA VENTRICOLARE DESTRA ARITMOGENA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P172	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE GIOVANILE (CLN3)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P182	ANAL. MUTAZ. X CHERATOCONO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P183	ANAL. MUTAZ. X CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P189	ANAL. MUTAZ. X CISTINURIA 2 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P190	ANAL. MUTAZ. X CISTINURIA DI TIPO I 2 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P191	ANAL. MUTAZ. X CISTINURIA DI TIPO II 2 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P194	ANAL. MUTAZ. X COLESTASI FAMILIARE INTRAEPATICA PROGRESSIVA -TIPO I, TIPO II, TIPO III	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P196	ANAL. MUTAZ. X COLLAGE TIPO 11 STICKER TIPO 2, SINDROME STICKLER TIPO 3, SINDROME MARSHALL, SINDROME FIBROCONDROGENESI OSMED AR OSMED AD	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P198	ANAL. MUTAZ. X COLLAGENE TIPO 9 DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM2) DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM3) DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM6) STICKLER SINDROME AR	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P201	ANAL. MUTAZ. X COMPLESSO PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA-SINDROME EMOLITICO UREMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P205	ANAL. MUTAZ. X CONDRODISTROFIE CONGENITE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P207	ANAL. MUTAZ. X CONTRATTURE CONGENITE LETALI, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P213	ANAL. MUTAZ. X CORNELIA DE LANGE, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P219	ANAL. MUTAZ. X CRANIOSINOSTOSI PRIMARIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P221	ANAL. MUTAZ. X CROUZON, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P227	ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA CONGENITA DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P229	ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DEL COMPLESSO II MITOCONDRIALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P233	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT COENZIMA Q10	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P234	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT COMBINATO DI FATTORE V E FATTORE VIII	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P235	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO DI FIBRINOGENO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P236	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO DI INIBITORE 1 DELL'ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P241	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CREATINA-SINTESI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P243	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DEL COMPLESSO III MITOCONDRIALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P244	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DEL COMPLESSO PIRUVATO DEIDROGENASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P249	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA FRAZIONE C8A DEL COMPLEMENTO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P250	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA FRAZIONE C8B DEL COMPLEMENTO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P269	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENOSINA MONOFOSFATO DEAMINASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P270	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ALFA-CHETO ACIDO A CATENA RAMIFICATA DEIDROGENASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P279	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CARNITINA PALMITOL TRANSFERASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P280	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CITOCROMO C OSSIDASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P287	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FATTORE XIII	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P288	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FOSFOENOLPIRUVATO CARBOSSICHIINASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P311	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PIRUVATO DECARBOSSILASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P312	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PIRUVATO DEIDROGENASI FOSFATASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P317	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROTEINA MITOCONDRIALE TRIFUNZIONALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P318	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROTEINA TRASFERENTE GLI ESTERI DI COLESTEROLO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P321	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI SAPOSINA B	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P332	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT ISOLATO DI 3 METILCROTONIL COA CARBOSSILASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P333	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT ISOLATO ORMONE DELLA CRESCITA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P334	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT MULTIPLO DI CARBOSSILASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P337	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT PRIMA TAPPA DEL CICLO DELL'UREA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P339	ANAL. MUTAZ. X DEMENZA FRONTOTEMPORALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P348	ANAL. MUTAZ. X DIABETE MODY	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P350	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY - 46, XX GONADICI)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P353	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46,XX)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P357	ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P358	ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA DOMINANTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P359	ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA RECESSIVA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P362	ANAL. MUTAZ. X DISFIBRINOGENEMIA CONGENITA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P370	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P375	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P379	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA GELEOFISICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P394	ANAL. MUTAZ. X DISTONIE (DA TORSIONE IDIOPATICA, DOPA SENSIBILE, MIOCLONICA)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P395	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA A FARFALLA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P399	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA FACIOSCAPOLOMERALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P401	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MIOTONICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P403	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA DI ULLRICH E MIOPATIA DI BETHLEM	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P407	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DI EMERY DREIFUSS	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P409	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE SCAPOLOPERONEALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P412	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA TORACICA ASFISSIANTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P413	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA VITELLIFORME DELL'ADULTO/PATTERN DYSTROPHY	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P415	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P422	ANAL. MUTAZ. X DRAVET, SINDROME INCLUSO: EPILESSIA MIOCLONICA SEVERA DELL'INFANZIA (SMEI), EPILESSIA GENERALIZZATA CON CRISI FEBBRILI PLUS (GEFS+), EPILESSIA CON ASSENZE DELL'INFANZIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P424	ANAL. MUTAZ. X ELLIS-VAN CREVELD, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P425	ANAL. MUTAZ. X ELLISSOCITOSI EREDITARIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P427	ANAL. MUTAZ. X EMICRANIA EMIPLEGICA ALTERNANTE/ EMIPLEGIA ALTERNANTE DELL'INFANZIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P428	ANAL. MUTAZ. X EMOCROMATOSI EREDITARIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P431	ANAL. MUTAZ. X EMOGLOBINOPATIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P434	ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOPATIA EPILETTICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P438	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA GENERALIZZATA ATROFICA BENIGNA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P439	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA GIUNZIONALE DA DEFICIT DI LAMININA-332	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P440	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA LETALIS CON ATRESIA PILORICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P441	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE BASALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P447	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA FRONTALE NOTTURNA AUTOSOMICA DOMINANTE (ADNFLE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P450	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA PIRIDOSSAL FOSFATO-DIPENDENTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P454	ANAL. MUTAZ. X ERITROCHERATODERMIA VARIABILIS	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P455	ANAL. MUTAZ. X ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P456	ANAL. MUTAZ. X ESOSTOSI MULTIPLE EREDITARIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P458	ANAL. MUTAZ. X ETILMALONICO ACIDURIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P462	ANAL. MUTAZ. X FEOCROMOCITOMA E PARAGANGLIOMA SECERNENTE (SPGL)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P463	ANAL. MUTAZ. X FEOCROMOCITOMA-PARAGANGLIOMA EREDITARIO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P465	ANAL. MUTAZ. X FIBROSI POLMONARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P466	ANAL. MUTAZ. X FORAMINA PARIETALIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P469	ANAL. MUTAZ. X FREEMAN SHELDON	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P476	ANAL. MUTAZ. X GLAUCOMA FAMILIARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P477	ANAL. MUTAZ. X GLICOGENOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P479	ANAL. MUTAZ. X GORLIN, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P481	ANAL. MUTAZ. X GRANULOMATOSI DI WEGENER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P491	ANAL. MUTAZ. X IMINOGLICINURIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P492	ANAL. MUTAZ. X IMMUNODEFICIENZA COMBINATA GRAVE T-B-OMENN SINDROME DI (SCID T-B)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P493	ANAL. MUTAZ. X IMMUNODEFICIENZA COMBINATA SEVERA X-LINKED (XSCID)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P494	ANAL. MUTAZ. X IMMUNODEFICIENZA COMUNE VARIABILE (CVID)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P501	ANAL. MUTAZ. X INSUFFICIENZA CORTICOSTEROIDEA ACALASIA DEFICIT DI PRODUZIONE LACRIMALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P505	ANAL. MUTAZ. X IPER IGE, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P506	ANAL. MUTAZ. X IPER IGM, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P507	ANAL. MUTAZ. X IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P508	ANAL. MUTAZ. X IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO I	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P514	ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA AD	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P515	ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA AR	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P518	ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P519	ANAL. MUTAZ. X IPERFENILALANINEMIA/DHPR	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P521	ANAL. MUTAZ. X IPERGLICINEMIA NON CHETOTICA 3 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P523	ANAL. MUTAZ. X IPERLIPIDEMIA TIPO V 4 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P527	ANAL. MUTAZ. X IPEROSSALURIA PRIMARIA 3 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P532	ANAL. MUTAZ. X IPERPLASIA SURRENALE CONGENITA (ISC)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P538	ANAL. MUTAZ. X IPERTRIGLICERIDEMIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P539	ANAL. MUTAZ. X IPERTRIGLICERIDEMIE: DIFETTO COMBINATO DI LIPASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P541	ANAL. MUTAZ. X IPOACUSIE EREDITARIE NON SINDROMICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P544	ANAL. MUTAZ. X IPOBETA LIPOPROTEINEMIA FAMILIARE (FHBL)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P545	ANAL. MUTAZ. X IPOCALIEMICA, PARALISI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P560	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI CONGENITE AUTOSOMICHE RECESSIVE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P561	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI EPIDERMOLITICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P565	ANAL. MUTAZ. X KABUKI, SONDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P566	ANAL. MUTAZ. X KALLMANN, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P569	ANAL. MUTAZ. X KERATODERMA EPIDERMOLITICO PALMOPLANTARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P571	ANAL. MUTAZ. X KID, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P578	ANAL. MUTAZ. X LEOPARD, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P582	ANAL. MUTAZ. X LEUCINOSI 4 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P583	ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO PRECOCE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P584	ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO TARDIVO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P589	ANAL. MUTAZ. X LIDDLE, SINDROME DI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P590	ANAL. MUTAZ. X LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P593	ANAL. MUTAZ. X LINFOPROLIFERATIVA AUTOIMMUNE SINDROME TIPO 0, 1A, 1A-SM, 1B (ALPS)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P596	ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIA CONGENITA DI BERARDINELLI SEIP	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P597	ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIA TOTALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P599	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P602	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA ISOLATA ETEROTOPIA A BANDA SOTTOCORTICALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P603	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA POLIMICROGIRIA ETEROTOPIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P607	ANAL. MUTAZ. X LYNCH, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P609	ANAL. MUTAZ. X MACULOPATIA DI BEST	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P613	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P617	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P618	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DELLE URINE A SCIROPPO D'ACERO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P620	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI BATTEN	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P640	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI HIRSCHSPRUNG 8 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P641	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI KUFS 6 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P642	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI KUGELBERG-WELANDER 3 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P643	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI LAFORA 2 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P652	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS-MERZBACHER-LIKE 4 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P654	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI REFSUM 2 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P660	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI TAKAYASU 3 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P661	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI UNVERRICHT LUNDBORG 3 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P674	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE DA B -OSSIDAZIONE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P675	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE MITOCONDRIALI DA DEFICIT DI DNA POLIMERASI GAMMA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P676	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO I 4 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P678	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CEREBRALI CAVERNOSE (CCM)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P681	ANAL. MUTAZ. X MARFAN, SINDROME E MALATTIE CORRELATE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P683	ANAL. MUTAZ. X MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P684	ANAL. MUTAZ. X MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO SECONDO LIVELLO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P688	ANAL. MUTAZ. X METILMALONICO ACIDURIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P689	ANAL. MUTAZ. X METILMALONICO ACIDURIA CON OMOCISTINURIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P691	ANAL. MUTAZ. X MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE 9 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P705	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MITOCONDRIALE - ANEMIA SIDEROBLASTICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P706	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA NEMALINICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P708	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIE CONGENITE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P710	ANAL. MUTAZ. X MORQUIO, MPSIV, DEFICIT N-ACETIL-GALATTOSAMINA 6-SOLFATASI, DEFICIT DI BETA GALATTOSIDASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P712	ANAL. MUTAZ. X MSUD CLASSICA 4 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P713	ANAL. MUTAZ. X MSUD CON DEFICIT DI DIIDROLIPOIL DEIDROGENASI (E3) 4 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P714	ANAL. MUTAZ. X MSUD INTERMEDIA 4 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P715	ANAL. MUTAZ. X MSUD INTERMITTENTE 4 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P716	ANAL. MUTAZ. X MSUD TIAMINO SENSIBILE 4 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P717	ANAL. MUTAZ. X MUCOLIPIDOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P718	ANAL. MUTAZ. X MUCOPOLISACCARIDOSI (COMPLEMENTARE ALLE ANALISI BIOCHIMICHE PER LA CONFERMA DIAGNOSTICA)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P735	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA DISTALE MOTORIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P740	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIE DI TIPO SENSITIVO E DISAUTONOMICO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P745	ANAL. MUTAZ. X NICOLAIDES-BARAITSER, SINDROME DI/COFFIN-SIRIS, SINDROME DI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P746	ANAL. MUTAZ. X NIEMANN PICK TIPO C, MALATTIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P748	ANAL. MUTAZ. X NOONAN, SINDROME E SINDROMI CORRELATE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P750	ANAL. MUTAZ. X OFTALMOPLEGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P764	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI AUTOSOMICA RECESSIVA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P766	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI CON ACIDOSI TUBULARE RENALE E CALCIFICAZIONI CEREBRALI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P767	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPOROSI GIOVANILE IDIOPATICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P769	ANAL. MUTAZ. X PACHIDERMOPERIOSTOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P770	ANAL. MUTAZ. X PACHIONICHIA CONGENITA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P772	ANAL. MUTAZ. X PAGET, MORBO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P773	ANAL. MUTAZ. X PANCREATITE CRONICA FAMILIARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P774	ANAL. MUTAZ. X PANIPOPITUITARISMO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P776	ANAL. MUTAZ. X PARAGANGLIOMA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P778	ANAL. MUTAZ. X PARALISI PERIODICA CARDIODISRITMICA SENSIBILE AL POTASSIO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P779	ANAL. MUTAZ. X PARAPARESI SPASTICA FAMILIARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P783	ANAL. MUTAZ. X PEMFIGOIDE BOLLOSO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P784	ANAL. MUTAZ. X PENDRED, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P786	ANAL. MUTAZ. X PERRAULT, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P787	ANAL. MUTAZ. X PERSISTENZA EREDITARIA DI EMOGLOBINA FETALE-BETA TAL	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P788	ANAL. MUTAZ. X PFEIFFER, SINDROME DI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P800	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA CONGENITA ERITROPOIETICA (CEP)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P805	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P806	ANAL. MUTAZ. X PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P813	ANAL. MUTAZ. X PSEUDOIPOALDOSTERONISMO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P816	ANAL. MUTAZ. X PTERIGIO MULTIPLO, SINDROME LETALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P817	ANAL. MUTAZ. X PUBERTA' PRECOCE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P818	ANAL. MUTAZ. X RACHITISMO IPOFOSFATEMICO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P819	ANAL. MUTAZ. X RACHITISMO VITAMINA D DIPENDENTE TIPO I E TIPO II	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P820	ANAL. MUTAZ. X RASOPATIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P821	ANAL. MUTAZ. X RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P822	ANAL. MUTAZ. X RENE POLICISTICO AD	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P829	ANAL. MUTAZ. X RETT, SINDROME E VARIANTI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P833	ANAL. MUTAZ. X SAETHRE-CHOZEN, SINDROME SCAFOENCEFALIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P836	ANAL. MUTAZ. X SCHWANNOMATOSI (NEUROFIBROATOSI TIPO 3)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P839	ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P840	ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI TUBEROSA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P841	ANAL. MUTAZ. X SENIOR-LOKEN, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P842	ANAL. MUTAZ. X SEQUENZA DA IPOCINESIA FETALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P845	ANAL. MUTAZ. X SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRATTO FALCIFORME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P849	ANAL. MUTAZ. X SINDROME 4H	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P850	ANAL. MUTAZ. X SINDROME ACROCALLOSA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P851	ANAL. MUTAZ. X SINDROME ARC (ARTROGRIPOSI-DISFUNZIONE RENALE-COLESTASI)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P854	ANAL. MUTAZ. X SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE (BOR)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P859	ANAL. MUTAZ. X SINDROME CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P865	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA PERSISTENZA DOTTI DI MULLER (PMDS)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P866	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P867	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P868	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DEL NEVO EPIDERMALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P871	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELLA SPINA RIGIDA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P873	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ADAMS OLIVER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P877	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI BERNARD SOULIER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P879	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI BUDD CHIARI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P880	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI CARPENTER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P881	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI COCKAYNE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P883	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI CONN	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P884	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DE MORSIER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P887	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DUBOWITZ	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P890	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI FRASER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P895	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HERMANSKY PUDLAK	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P900	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI JARCHO-LEVIN	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P902	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI KLIPPEL FEIL	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P905	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI LENNOX GASTAUT	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P906	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI LEVY HOLLISTER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P907	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MAFFUCCI 2 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P915	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MOEBIUS 2 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P918	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI NEU LAXOVA 2 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P920	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI OGUCHI 2 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P924	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI RIEGER 2 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P926	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ROBINOW 3 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P927	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ROUSSY LEVY 2 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P931	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SECKEL 9 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P934	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SUMMIT 2 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P936	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WEILL-MARCHESANI 3 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P937	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WILLIAMS	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P938	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WINCHESTER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P939	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WOLF-HIRSCHHORN	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P942	ANAL. MUTAZ. X SINDROME EMOLITICO-UREMICA ATIPICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P943	ANAL. MUTAZ. X SINDROME ICF (IMMUNODEFICIENZA-INSTABILITA' CENTROMERICA-ANOMALIE FACCIALI)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P949	ANAL. MUTAZ. X SINDROME PEELING SKIN	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P950	ANAL. MUTAZ. X SINDROME PROTEO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P951	ANAL. MUTAZ. X SINDROME QT-LUNGO FAMILIARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P954	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P956	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO II	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P962	ANAL. MUTAZ. X SITOSTEROLEMIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P964	ANAL. MUTAZ. X SMITH LEMLI OPITZ, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P966	ANAL. MUTAZ. X SOTOS, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P967	ANAL. MUTAZ. X STARGARDT, MALATTIA DI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P968	ANAL. MUTAZ. X STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMAZIE DISIDRATATE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P970	ANAL. MUTAZ. X STORAGE POOL DEFICIENCY	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P976	ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIE ED EMOGLOBINOPATIE GAMMA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P977	ANAL. MUTAZ. X TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P983	ANAL. MUTAZ. X TREACHER COLLINS	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P987	ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITOPENIA EREDITARIA DA ANOMALIE DI NUMERO DELLE PIASTRINE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P989	ANAL. MUTAZ. X TROMBOFILIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P991	ANAL. MUTAZ. X USHER, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P997	ANAL. MUTAZ. X WAGR SINDROME DI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G021P1004	ANAL. MUTAZ. X XANTINURIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G021P1008	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G021P2027	ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE (MEN)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G021P2045	ANAL. MUTAZ. X GALATTOSEMIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010E016	ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F001	ANAL. MUTAZ. X ARTRITE GIOVANILE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F002	ANAL. MUTAZ. X ARTRITE IN CORSO DI MALATTIE CRONICHE INTESTINALI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F004	ANAL. MUTAZ. X ARTRITE REATTIVA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F005	ANAL. MUTAZ. X ARTRITE REUMATOIDE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F006	ANAL. MUTAZ. X BECHET, MALATTIA DI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F007	ANAL. MUTAZ. X CORIORETINOPATIA TIPO BIRDSHOT	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F010	ANAL. MUTAZ. X NARCOLESSIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F011	ANAL. MUTAZ. X REITER, SINDROME DI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F012	ANAL. MUTAZ. X SACROILEITE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F013	ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI MULTIPLA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F014	ANAL. MUTAZ. X SPONDILITE ANCHILOSANTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F015	ANAL. MUTAZ. X UVEITE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P001	ANAL. MUTAZ. X AARSKOG-SCOTT, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P002	ANAL. MUTAZ. X ACERULOPLASMINEMIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P005	ANAL. MUTAZ. X ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AD	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P008	ANAL. MUTAZ. X ACIDURIA UROCANICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P011	ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO IA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P012	ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO IB	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P013	ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO II	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P014	ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO III	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P015	ANAL. MUTAZ. X ACONDROPLASIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P018	ANAL. MUTAZ. X ACRODERMATITE ENTERICA DA DEFICIENZA DI ZN (AEZ)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P021	ANAL. MUTAZ. X ADRENOLEUCODISTROFIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P023	ANAL. MUTAZ. X ADRENOLEUCODISTROFIA X-LINKED	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P024	ANAL. MUTAZ. X ADRENOMIELONEUROPATIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P026	ANAL. MUTAZ. X AGAMMAGLOBULINEMIA X-LINKED (AGA-XL)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P027	ANAL. MUTAZ. X AGENESIA DENTARIA E CLEFT ORO-FACCIALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P029	ANAL. MUTAZ. X ALBINISMO OCULARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P031	ANAL. MUTAZ. X ALCAPTONURIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P033	ANAL. MUTAZ. X ALEXANDER, MALATTIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P034	ANAL. MUTAZ. X ALFA MANNOSIDOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P036	ANAL. MUTAZ. X ALSTROM, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P037	ANAL. MUTAZ. X ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO - ANEMIA IPOCROMICA CON SOVRACCARICO DI FERRO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P038	ANAL. MUTAZ. X ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO: SINDROME IRIDA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P043	ANAL. MUTAZ. X ANALIPOPROTEINEMIA C II	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P044	ANAL. MUTAZ. X ANDERSEN-TAWIL, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P045	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA A CELLULE FALCIFORMI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P046	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA CONGENITA DISERITROPOIETICA TIPO III	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P048	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DI FANCONI TIPO A	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P049	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DISERITROPOIETICA TIPO 1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P050	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DISERITROPOIETICA X-LINKED CON TROMBOCITOPENIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P051	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIENZA DI PIRUVATO CHINASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P052	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ADENILATO KINASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P053	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ALDOLASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P054	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ESOKINASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P055	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI GLUCOSIO FOSFATO ISOMERASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P056	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI TRIOSOFOSFATO ISOMERASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P059	ANAL. MUTAZ. X ANGELMAN, SINDROME DI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P063	ANAL. MUTAZ. X ANIRIDIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P065	ANAL. MUTAZ. X ANOMALIA DI MORNING GLORY	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P071	ANAL. MUTAZ. X ARGINOSUCCINICO ACIDURIA, DEFICIT DI ARGINOSUCCINICO LIASI, DEFICIT DI ASL	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P073	ANAL. MUTAZ. X ARTERITE A CELLULE GIGANTI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P075	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2A	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P077	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 5	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P078	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE X-LINKED TIPO 1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P079	ANAL. MUTAZ. X ARTS, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P080	ANAL. MUTAZ. X ASSOCIAZIONE DI VACTERL CON IDROCEFALO (VACTERL H)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P081	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA APRASSIA OCULOMOTORIA (AOA)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P082	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA CON DEFICIT DELLA VITAMINA E	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P083	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA CON DEFICIT DI COENZIMA Q	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P084	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA DI FRIEDREICH	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P085	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA SCA17	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P086	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA SPASTICA AR (ARSACS)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P087	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA SPINOCEREBELLARE, RITARDO MENTALE E EPILESSIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P088	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA TELANGIECTASIA LIKE, DISORDER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P089	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA TELEANGECTASICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P092	ANAL. MUTAZ. X ATELOGENESI, TIPO II	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P093	ANAL. MUTAZ. X ATRANSFERRINEMIA CONGENITA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P094	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA CORIORETINICA PARAVENOSA PIGMENTATA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P095	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUYSIANA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P096	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA DENTATO-RUBRO-PALLIDO-LUISIANA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P097	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA GIRATA DELLA COROIDE E DELLA RETINA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P098	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMA) CON DISTRES RESPIRATORIO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P101	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY X-LINKED	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P104	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA DOMINANTE DI SHUT HAYMAKER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P105	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA RECESSIVA DI FICKLER WINKLER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P106	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA OTTICA AUTOSOMICA DOMINANTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P107	ANAL. MUTAZ. X ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P108	ANAL. MUTAZ. X BANNAYAN-RILEY-RUVALCABA, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P110	ANAL. MUTAZ. X BARTH, SINDROME/ 3-METILGLUTACONICO ACIDURIA TIPO II	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P113	ANAL. MUTAZ. X BETA-MANNOSIDASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P114	ANAL. MUTAZ. X BIRT-HOGG-DUBE, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P115	ANAL. MUTAZ. X BLAU, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P116	ANAL. MUTAZ. X BLEFAROFIMOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P117	ANAL. MUTAZ. X BLOOM SYNDROME, WERNER SYNDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P119	ANAL. MUTAZ. X CADASIL, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P120	ANAL. MUTAZ. X CAFFEY, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P121	ANAL. MUTAZ. X CAMURATI-ENGELMANN, MALATTIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P122	ANAL. MUTAZ. X CANAVAN, SINDROME DI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P123	ANAL. MUTAZ. X CARASIL, SINDROME DI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P124	ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA GASTRICO FAMILIARE E CARCINOMA LOBULARE FAMILIARE DELLA MAMMELLA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P127	ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA MIDOLLARE E FAMILIARE DELLA TIROIDE/MEN2 (RET)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P130	ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA DILATATIVA X-LINKED (XLDC)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P133	ANAL. MUTAZ. X CARNEY COMPLEX	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P134	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P135	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1A	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P136	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1B	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P137	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1C	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P138	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1D	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P139	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1E	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P140	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1F	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P141	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1G	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P142	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1H	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P143	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1I	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P144	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1J	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P145	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1K	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P146	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1L	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P147	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1M	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P148	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1N	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P149	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1O	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P150	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1P	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P151	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1Q	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P152	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1R	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P153	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1S	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P154	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1T	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P155	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1U	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P156	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1V	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P157	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2A	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P158	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2B	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P159	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2C	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P160	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2D	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P161	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2E	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P162	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2F	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P163	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2G	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P164	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2H	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P165	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2I	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P166	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2J	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P167	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2K	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P168	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2M 1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P170	ANAL. MUTAZ. X CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG (SINDROMI DA GLI3)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P171	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TIPO VIII EPILESSIA DEL NORD (CLN8)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P173	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE INFANTILE (CLN1)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P174	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE CLASSICA (CLN2)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P175	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO V VARIANTE FINLANDESE (CLN5)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P176	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VI VARIANTE INDIANA (CLN6)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P177	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VII VARIANTE TURCA (CLN7)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P178	ANAL. MUTAZ. X CHARCOT MARIE TOOTH AD NEUROPATIA EREDITARIA CON IPERSENSIBILITÀ ALLA PRESSIONE (HNPP)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P179	ANAL. MUTAZ. X CHARCOT MARIE TOOTH X-LINKED	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P180	ANAL. MUTAZ. X CHARGE, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P181	ANAL. MUTAZ. X CHEDIAK-HIGASHI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P184	ANAL. MUTAZ. X CHERUBISMO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P185	ANAL. MUTAZ. X CISTATIONINURIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P186	ANAL. MUTAZ. X CISTINOSI BENIGNA O NON NEFROPATICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P187	ANAL. MUTAZ. X CISTINOSI NEFROPATICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P188	ANAL. MUTAZ. X CISTINOSI NEFROPATICA AD ESORDIO TARDIVO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P192	ANAL. MUTAZ. X CITRULLINEMIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P193	ANAL. MUTAZ. X COHEN, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P197	ANAL. MUTAZ. X COLLAGENE TIPO 2 ACONDROGENESI TIPO 2 IPOCONDROGENESI SEDC CONGENITA SEMD STRUDWICK DISPLASIA DI KNIEST DISPLASIA SPONDILO PERIFERICA SED CON ARTROSI PRECOCE SED CON BREVITÀ METATARSALE (DISPLASIA CZECH) S. DI STICKLER 1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P199	ANAL. MUTAZ. X COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P200	ANAL. MUTAZ. X COLOBOMA E ANOMALIE RENALI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P202	ANAL. MUTAZ. X CONDRODISPLASIA METAFISARIA/SCHMIDT	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P203	ANAL. MUTAZ. X CONDRODISPLASIA PUNCTATA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P204	ANAL. MUTAZ. X CONDRODISPLASIA PUNTATA X-LINKED	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P206	ANAL. MUTAZ. X CONGIUNTIVITE LIGNEA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P208	ANAL. MUTAZ. X CONVULSIONI BENIGNE INFANTILI/CONVULSIONI INFANTILI E COREOATETOSI PAROSSISTICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P209	ANAL. MUTAZ. X CONVULSIONI SENSIBILI AL PIRIDOSSALE FOSFATO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P210	ANAL. MUTAZ. X COPROPORFIRIA EREDITARIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P211	ANAL. MUTAZ. X COREA ACANTOCITOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P212	ANAL. MUTAZ. X COREA FAMILIARE BENIGNA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P214	ANAL. MUTAZ. X COROIDEREMIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P215	ANAL. MUTAZ. X COSTELLO, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P216	ANAL. MUTAZ. X COWDEN, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P217	ANAL. MUTAZ. X CRANIOFRONTONASALE, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P220	ANAL. MUTAZ. X CRIGLER NAJJAR, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P222	ANAL. MUTAZ. X CURRARINO, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P223	ANAL. MUTAZ. X CUTIS LAXA AR TIPO IIA- (ARCL2A)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P224	ANAL. MUTAZ. X CUTIS LAXA X-LINKED	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P225	ANAL. MUTAZ. X DANON, MALATTIA DI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P226	ANAL. MUTAZ. X DARIER, MALATTIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P230	ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DI ACTH	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P231	ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DI GLUT1, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P232	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT ALFA-1 ANTITRIPSINA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P237	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO DI LATTASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P238	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO FATTORE VII	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P239	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO FATTORE X	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P240	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO FATTORE XI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P242	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CREATINA-TRASPORTO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P245	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DEL RECETTORE 1 INTERFERONE GAMMA (IFN-GAMMA-R1)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P246	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELL'ANTAGONISTA DEL RECETTORE DELL'INTERLEUCHINA-1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P247	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELL'ATTIVATORE DEL GANGLIOSIDE GM2	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P248	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA FRAZIONE C8 DEL COMPLEMENTO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P251	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA LECITINCOLESTEROLOACILTRANSFERASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P252	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 11 BETA IDROSSILASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P253	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 17 ALFA IDROSSILASI/17,20 LIASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P254	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 17 BETA IDROSSILASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P255	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDE DELTA OSSIDORIDUTTASI/ISOMERASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P256	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDO DEIDROGENASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P257	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3-FOSFOGLICERATO DEIDROGENASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P258	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3-IDROSSIACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA, DEFICIT DI LCHAD	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P259	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3-METILGLUTACONICO, ACIDURIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P260	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 4-ALFA-PTERINA-CARBINOLAMINA DEIDRATASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P261	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 5 ALFA REDUTTASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P262	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 5-OXOPROLINASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P263	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA CORTA (SCAD)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P264	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA (VLCAD)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P265	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA MEDIA (MCAD)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P266	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENILSUCCINATO LIASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P267	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENINA DEAMINASI (ADA-SCID)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P268	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENINA FOSFORIBOSIL TRANSFERASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P271	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI AMINOACILASI DI TIPO 1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P272	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ANTIPLASMINA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P273	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ARGINASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P274	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI AROMATASI PLACENTARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P275	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI BETA-CHETOTIOLASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P276	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI BETAALANINA SINTETASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P277	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI BIOTINIDASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P278	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CARBAMILFOSFATO SINTETASI (CPS)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P281	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CITOCROMO P450 OSSIDOREDUTTASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P282	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DIIDROPIRIMIDINA DEIDROGENASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P283	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DIIDROPIRIMINIDASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P284	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DIIDROPTERIDINA REDUTTASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P285	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DOPAMINA BETA-IDROSSILASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P286	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FATTORE V	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P289	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P290	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GAMMA GLUTAMILCISTEINA SINTETASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P291	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GLICEROLO-CHINASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P292	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P293	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GLUTATIONE SINTETASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P294	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GTP CICLOIDROLASI I	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P295	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI HMG-COA LIASI, 3-IDROSSI-3-METILGLUTARICO ACIDURIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P296	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI IALURONIDASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P297	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI IDROSSILASI AMMINOACIDI AROMATICI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P298	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI IGA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P299	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI LIPOAMIDE DEIDROGENASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P300	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL E	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P301	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL G	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P302	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI METIONINA ADENOSILTRANSFERASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P303	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI MEVALONATO CHINASI (MKD)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P304	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI MONOAMINA OSSIDASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P305	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI N-ACETILGLUCOSAMIN-1-FOSFOTRASFERASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P306	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI N-ACETILGLUTAMMATO SINTETASI (NAGS)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P307	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI OLOCARBOSSILASI SINTETASI (HLCS)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P308	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ORNITINA AMINOTRANSFERASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P309	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ORNITINA TRANSCARBAMILASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P310	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PIRIMIDINA 5' NUCLEOTIDASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P313	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROLIDASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P314	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP A, MALATTIA DI KRABBE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P315	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP B, LEUCODISTROFIA METACROMATICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P316	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP C, MALATTIA DI GAUCHER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P319	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROTROMBINA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P320	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI SACCAROPINA DEIDROGENASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P322	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI SUCCINIL COA: 3-CHETOACIDICA COA TRANSFERASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P323	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TIROSINA IDROSSILASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P324	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TRANSCOBALAMINA II	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P325	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TRASPORTO DELLA CARNITINA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P326	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TRASPORTO FOLATI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P327	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI UREIDOPROPIONASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P328	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT FAMILIARE DI APOLIPOPROTEINA C II	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P329	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI EPATICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P330	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI LIPOPROTEICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P335	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT MULTIPLO DI SOLFATASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P336	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT PIRUVATO CARBOSSILASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P338	ANAL. MUTAZ. X DEGENERAZIONE MACULARE SENILE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P340	ANAL. MUTAZ. X DEMENZA FRONTOTEMPORALE CON MALATTIA DEL MOTONEURONE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P341	ANAL. MUTAZ. X DENTINOGENESI IMPERFETTA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P342	ANAL. MUTAZ. X DENYS-DRASH, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P343	ANAL. MUTAZ. X DERMOPATIA RESTRITTIVA LETALE (LRD)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P344	ANAL. MUTAZ. X DI GEORGE, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P345	ANAL. MUTAZ. X DIABETE INSIPIDO CENTRALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P346	ANAL. MUTAZ. X DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) AUTOSOM	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P347	ANAL. MUTAZ. X DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) X-LINKED	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P349	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLA SINTESI DELL'N GLICANO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P354	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) CON IPERCHERATOSI PALMOPLANTARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P355	ANAL. MUTAZ. X DIFETTO SACRALE CON MENINGOCELE ANTERIORE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P356	ANAL. MUTAZ. X DIPENDENZA DALLA VITAMINA B6	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P360	ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA LEGATA ALL'X	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P361	ANAL. MUTAZ. X DISCROMATOSI SIMMETRICA EREDITARIA 1 (DSH) E AICARDI GOUTIERES	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P363	ANAL. MUTAZ. X DISGENESIA DELLA LAMINA DI BOWMAN	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P364	ANAL. MUTAZ. X DISORDINI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P365	ANAL. MUTAZ. X DISOSTOSI ACROFACCIALE DI NAGER CON GRAVI SCHISI FACCIALI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P366	ANAL. MUTAZ. X DISOSTOSI CLEIDOCRANICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P367	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA CRANIOMETAFISARIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P368	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA DIASTROFICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P369	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA DIASTROFICA E PSEUDODIASTROFICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P371	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA ANIDROTICA CON IMMUNODEFICIENZA A T-CELL (EDA-ID)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P372	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA X-LINKED	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P373	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA/CLOUSTON, SINDROME (HED2)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P374	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA, ANCHILOBLEFARON, PALATOSCHISI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P376	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA EPIFISARIA TARDA X-LINKED	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P377	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA FIBROSA POLIOSTOTICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P378	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA FRONTONASALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P380	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA METATROPICA E SINDROMI ASSOCIATE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P381	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA OCULODENTOOSSEA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P382	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA OSSEA SCLEROSANTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P383	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P384	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA CON DEFICIT DI IMMUNITA CELLULARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P385	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA DI MAROTEAUX	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P386	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P387	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA DOMINANTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P388	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA RECESSIVA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P389	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA X LINKED	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P390	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOMETAFISARIA CON ALTERAZIONI ENCONDROMATOSE (SPONDILOENCONDRODISPLASIA)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P391	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA TANATOFORA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P392	ANAL. MUTAZ. X DISTONIA DOPA SENSIBILE DA DEFICIT DI SEPTIARINA REDUTTASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P393	ANAL. MUTAZ. X DISTONIA MIOCLONICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P396	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA CORNEO RETINICA DEL CRISTALLINO DI BIETTI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P397	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA DEI CONI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P400	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA IALINA DELLA RETINA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P402	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P405	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI 2B (LGMD2B) E MIOPATIA DI MYOSHI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P406	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE-BECKER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P408	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DI FUKUYAMA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P410	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA OCULOFARINGEA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P411	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA RETINICA EREDITARIA CON FUNDUS ALBIPUNCTATUS	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P416	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL CICLO DELL'UREA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P417	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P418	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P419	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL METABOLISMO INTERMEDIO DEGLI ACIDI GRASSI E DEI MITOCONDRI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P421	ANAL. MUTAZ. X DISTURBO DEL LINGUAGGIO/DISPRASSIA VERBALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P429	ANAL. MUTAZ. X EMOFILIA A	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P430	ANAL. MUTAZ. X EMOFILIA B	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P432	ANAL. MUTAZ. X EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P433	ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOMIOPATIA ETILMALONICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P435	ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOPATIA EPILETTICA PRECOCE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P437	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA DISTROFICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P442	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE DA DEFICIT DI PLECTINA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P443	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX CON DISTROFIA MUSCOLARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P444	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX TIPO OGNA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P445	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA DEL LOBO TEMPORALE LATERALE (ADLTE) EPILESSIA PARZIALE CON SINTOMI AUDITIVI - ADLTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P446	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA DIPENDENTE DALLA PIRIDOSSINA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P448	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA INFANTILE FAMILIARE BENIGNA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P449	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA MIOCLONICA GIOVANILE (JME)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P451	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA PROGRESSIVA MIOCLONICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P453	ANAL. MUTAZ. X ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P457	ANAL. MUTAZ. X ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE X-LINKED SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO I E II SINDROME DI MELNICK-NEEDLES DISPLASIA FRONTO-METAFISALE ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P459	ANAL. MUTAZ. X FABRY, MALATTIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P460	ANAL. MUTAZ. X FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE (FMF)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P461	ANAL. MUTAZ. X FENILCHETONURIA O IPERFENILALANINEMIA/DEFICIT DI FENILALANINA IDROSSILASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P464	ANAL. MUTAZ. X FIBROSI CISTICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P467	ANAL. MUTAZ. X FRASIER, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P468	ANAL. MUTAZ. X FRAXE, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P470	ANAL. MUTAZ. X FUCOSIDOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P471	ANAL. MUTAZ. X GALATTOSEMIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P472	ANAL. MUTAZ. X GALATTOSIALIDOSI, DEFICIT COMBINATO BETA GALATTOSIDASI/NEURAMINIDASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P473	ANAL. MUTAZ. X GANGLIOSIDOSI GM1, DEFICIT BETA-GALATTOSIDASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P474	ANAL. MUTAZ. X GAUCHER, MALATTIA/DEFICIT DI BETA-GLUCOSIDASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P475	ANAL. MUTAZ. X GILBERT, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P478	ANAL. MUTAZ. X GLUTATIONEMIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P480	ANAL. MUTAZ. X GRANULOMATOSI CRONICA X-LINKED	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P482	ANAL. MUTAZ. X GREENBERG, DISPLASIA SCHELETRICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P483	ANAL. MUTAZ. X HAILEY-HAILEY, MALATTIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P484	ANAL. MUTAZ. X HAIDU CHENEY, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P485	ANAL. MUTAZ. X HALLERVORDEN-SPATZ, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P486	ANAL. MUTAZ. X HAWKINSINURIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P487	ANAL. MUTAZ. X HOLT-ORAM, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P488	ANAL. MUTAZ. X HUNTINGTON, MALATTIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P489	ANAL. MUTAZ. X IDROSSICHINURENINURIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P490	ANAL. MUTAZ. X IL2RA DEFICIENZA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P495	ANAL. MUTAZ. X INCONTINENTIA PIGMENTI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P496	ANAL. MUTAZ. X INCONTINENTIA PIGMENTI NEONATALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P497	ANAL. MUTAZ. X INCONTINENTIA PIGMENTI TIPO II	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P498	ANAL. MUTAZ. X INFERTILITÀ MASCHILE CATSPER-RELATA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P499	ANAL. MUTAZ. X INSENSIBILITÀ AGLI ANDROGENI, SINDROME (AIS)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P500	ANAL. MUTAZ. X INSENSIBILITÀ AL DOLORE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P502	ANAL. MUTAZ. X INTOLLERANZA EREDITARIA AL FRUTTOSIO (HFI), DEFICIT DI ALDOLASI B	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P503	ANAL. MUTAZ. X INTOLLERANZA EREDITARIA AL LATTOSIO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P504	ANAL. MUTAZ. X INTOLLERANZA LISINURICA ALLE PROTEINE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P509	ANAL. MUTAZ. X IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO III	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P510	ANAL. MUTAZ. X IPERAMMONIEMIA EREDITARIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P511	ANAL. MUTAZ. X IPERARGININEMIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P512	ANAL. MUTAZ. X IPERATTIVITA DI FOSFORIBOSIL-PIROFOSFATO SINTETASI 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P513	ANAL. MUTAZ. X IPERCALCEMIA INFANTILE IDIOPATICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P516	ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA AR TIPO 3	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P517	ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE TIPO 2, DEFICIT DI APOLIPOPROTEINA B	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P520	ANAL. MUTAZ. X IPERFERRITINEMIA-CATARATTA, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P522	ANAL. MUTAZ. X IPERISTIDINEMIA 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P524	ANAL. MUTAZ. X IPERLIPOPROTEINEMIA TIPO IA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P525	ANAL. MUTAZ. X IPERLISINEMIA FAMILIARE 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P526	ANAL. MUTAZ. X IPERMETIONINEMIA 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P528	ANAL. MUTAZ. X IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO I 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P529	ANAL. MUTAZ. X IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO II 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P530	ANAL. MUTAZ. X IPERPARATIROIDISMO FAMILIARE ISOLATO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P531	ANAL. MUTAZ. X IPERPARATIROIDISMO NEONATALE SEVERO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P533	ANAL. MUTAZ. X IPERPLASIA SURRENALICA LIPOIDE CONGENITA 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P534	ANAL. MUTAZ. X IPERPROLINEMIA TIPO I (HPI) 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P535	ANAL. MUTAZ. X IPERPROLINEMIA TIPO II (HPII) 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P536	ANAL. MUTAZ. X IPERTERMIA MALIGNA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P537	ANAL. MUTAZ. X IPERTIROIDISMO NON AUTOIMMUNE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P542	ANAL. MUTAZ. X IPOALFA LIPOPROTEINEMIA/ MALATTIA DI TANGIER E DEFICIENZA FAMILIARE DI HDL	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P543	ANAL. MUTAZ. X IPOBETA LIPOPROTEINEMIA ABETALIPOPROTEINEMIA (ABL)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P546	ANAL. MUTAZ. X IPOCONDROPLASIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P547	ANAL. MUTAZ. X IPOFOSFATASIA DELL'INFANZIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P548	ANAL. MUTAZ. X IPOFOSFATASIA PERINATALE (LETALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P549	ANAL. MUTAZ. X IPOFOSFATEMIA X-LINKED	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P550	ANAL. MUTAZ. X IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P551	ANAL. MUTAZ. X IPOMELANOSI DI ITO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P552	ANAL. MUTAZ. X IPOPARATIROIDISMO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P553	ANAL. MUTAZ. X IPOPLASIA CARTILAGINE-CAPELLI, DISPLASIA ANAUXETICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P554	ANAL. MUTAZ. X IPOPLASIA FOCALE DERMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P555	ANAL. MUTAZ. X IPOPLASIA SURRENALE CONGENITA ASSOCIATA A IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P556	ANAL. MUTAZ. X IPOTIROIDISMO CONGENITO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P557	ANAL. MUTAZ. X IPOTRANSFERRINEMIA FAMILIARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P558	ANAL. MUTAZ. X IRIDA (IRON REFRACTORY IRON DEFICIENCY ANEMIA-IRIDA) SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P559	ANAL. MUTAZ. X ISTIOCITOSI X 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P562	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI EPIDERMOLITICA SUPERFICIALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P563	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI HYSTRIX CURTH MACKLIN TYPE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P564	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI X-LINKED	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P567	ANAL. MUTAZ. X KBG, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P570	ANAL. MUTAZ. X KEUTEL, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P572	ANAL. MUTAZ. X KINDLER, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P573	ANAL. MUTAZ. X KOSTMANN, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P574	ANAL. MUTAZ. X KRABBE, MALATTIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P575	ANAL. MUTAZ. X LARON, SINDROME/INSENSIBILITÀ AL GH	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P576	ANAL. MUTAZ. X LEGIUS, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P579	ANAL. MUTAZ. X LEPRECAUNISMO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P580	ANAL. MUTAZ. X LERI-WEILL, SINDROME/BASSA STATURA NON SINDROMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P581	ANAL. MUTAZ. X LESCH-NYHAN, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P585	ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIA METACROMATICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P587	ANAL. MUTAZ. X LEUCOENCEFALOPATIA E EPILESSIA (DEFICIT DI MTHFR)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P588	ANAL. MUTAZ. X LI-FRAUMENI, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P591	ANAL. MUTAZ. X LINFOISTIOCITOSI EMOFAGOCITICA FAMIGLIARE (FHL2)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P592	ANAL. MUTAZ. X LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED2, SINDROME (XLP2)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P594	ANAL. MUTAZ. X LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED, SINDROME (XLP)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P595	ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIA CON DISPLASIA MANDIBOLOACRALE TIPO B	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P598	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA (AGIRIA/PACHIGIRIA) TIPO I	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P600	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA CON MICROCEFALIA SEVERA (NORMAN ROBERTS)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P601	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA DI MILLER-DIEKER, DA DELEZIONE 17P13.3	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P604	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA X LINKED	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P605	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA X-LINKED CON GENITALI AMBIGUI - SINDROME DEGLI SPASMI INFANTILI X-LINKED - SINDROME DI WEST - EPILESSIA MIOCLONICA X-LINKED CON SPASTICITÀ E RITARDO MENTALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P606	ANAL. MUTAZ. X LOWE, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P608	ANAL. MUTAZ. X MACROCEFALIA E AUTISMO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P610	ANAL. MUTAZ. X MALASSORBIMENTO CONGENITO DI SACCAROSIO ED ISOMALTOSIO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P611	ANAL. MUTAZ. X MALASSORBIMENTO CONGENITO GLUCOSIO - GALATTOSIO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P612	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA ACCUMULO DEGLI ESTERI DEL COLESTEROLO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P614	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA MUTAZIONE DEL GENE MYH9	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P615	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA RITENZIONE DEI CHILOMICRONI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P616	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DEI GANGLI BASALI RESPONSIVO ALLA BIOTINA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P619	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI ALPERS	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P621	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2 (AR-CMT2)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P622	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B (AR-CMT2B)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P623	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B1 (AR-CMT2B1)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P624	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B2 (AR-CMT2B2)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P625	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2C (AR-CMT2C)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P627	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4A (CMT4A)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P628	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4B1 (CMT4B1)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P629	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4B2 (CMT4B2)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P630	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4C (CMT4C) 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P631	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4D (CMT4D) 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P632	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4E (CMT4E) 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P633	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4F (CMT4F) 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P634	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4G (CMT4G) 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P635	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4H (CMT4H) 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P636	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH TIPO 1E 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P637	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI DENT 2	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P638	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI FARBER 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P639	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI HARTNUP 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P644	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NIEMANN PICK TIPO B 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P645	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NIEMANN-PICK 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P646	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NIEMANN-PICK TIPO A 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P647	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NORRIE 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P648	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P649	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER AD ESORDIO TARDIVO 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P650	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER CLASSICA X-LINKED 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P651	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER DI TIPO ACUTO INFANTILE 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P653	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI POMPE, DEFICIT DI MALTASI ACIDA, DEFICIT DI ALFA-GLUCOSIDASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P655	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SANDHOFF 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P656	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P657	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER TIPO I 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P658	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER TIPO II 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P659	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER TIPO III 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P662	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P663	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 1 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P664	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P665	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2A 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P666	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2B 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P667	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2M 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P668	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2N 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P669	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 3 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P670	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI WAGNER 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P671	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA HB SC 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P672	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA HUNTINGTON-LIKE TIPO 2 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P673	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA VENO-OCCLUSIVA EPATICA CON IMMUNODEFICIENZA 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P677	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO II 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P679	ANAL. MUTAZ. X MALONICO ACIDURIA, DEFICIT DI MALONIL-COA DECARBOSSILASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P680	ANAL. MUTAZ. X MANNOSIDOSI TIPO I	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P682	ANAL. MUTAZ. X MCCUNE-ALBRIGHT, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P685	ANAL. MUTAZ. X MELAS, SINDROME (MIOPATIA MITOCONDRIALE, ENCEFALOPATIA ACIDOSI LATTICA ED EPISODI STROKE-LIKE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P686	ANAL. MUTAZ. X MELORESTOSI, OSTEOPOICHILOSI, BURSCHKEOLLENDORF, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P687	ANAL. MUTAZ. X MERFF, SINDROME (EPILESSIA MIOCLONICA CON FIBRE ROSSE SFILACCIATE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P690	ANAL. MUTAZ. X METILMALONICO ACIDURIA MUT/ DEFICIT DI METHYLMALONYL COA MUTASE (TIPO MUT)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P692	ANAL. MUTAZ. X MICROCEFALIA (AR)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P693	ANAL. MUTAZ. X MICROFTALMIA ANOFTALMIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P694	ANAL. MUTAZ. X MICROFTALMIA ISOLATA CON CATARATTA 2 (MCOPCT2)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P695	ANAL. MUTAZ. X MILLER, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P696	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA CENTRAL CORE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P697	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA CENTRONUCLEARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P698	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA DESMINA RELATA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P699	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA DI BRODY 1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P700	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA DI MIYOSHI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P701	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOCLONICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P702	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOFIBRILLARE CRYAB RELATA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P703	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOFIBRILLARE DA MIOTILINA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P704	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOFIBRILLARE SEPN1 RELATA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P707	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA ZASP RELATA 1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P709	ANAL. MUTAZ. X MIOTONIA CONGENITA DI THOMSEN/BECKER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P711	ANAL. MUTAZ. X MOWAT-WILSON, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P719	ANAL. MUTAZ. X MUENKE, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P720	ANAL. MUTAZ. X NAGER, SINDROME/DISOSTOSI ACROFACCIALE DI TIPO I	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P721	ANAL. MUTAZ. X NAIL-PATELLA, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P722	ANAL. MUTAZ. X NEFRONOFTISI TIPO 1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P723	ANAL. MUTAZ. X NEFROPATIA GIOVANILE IPERURICEMICA TIPO 2 (HNFJ2)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P724	ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P725	ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 2 (MEN2A E 2B)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P726	ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 4 (MEN4)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P727	ANAL. MUTAZ. X NETHERTON, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P728	ANAL. MUTAZ. X NEUROACANTOCITOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P729	ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI FAMILIARE SPINALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P730	ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI TIPO 1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P731	ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI TIPO 2	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P732	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA ASSONALE GIGANTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P733	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA ATASSIA RETINITE PIGMENTOSA, SINDROME (NARP)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P734	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA CONGENITA IPOMIELINIZZANTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P736	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA MOTORIA E SENSORIALE EREDITARIA TIPO 5 (HMSN5)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P738	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA SENSORIALE EREDITARIA PARAPLEGIA SPASTICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P739	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA TOMACULARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P742	ANAL. MUTAZ. X NEUTROPENIA CICLICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P743	ANAL. MUTAZ. X NEUTROPENIA CONGENITA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P744	ANAL. MUTAZ. X NEUTROPENIA CONGENITA GRAVE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P747	ANAL. MUTAZ. X NIJMEGEN BREAKAGE, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P749	ANAL. MUTAZ. X ODONTOIPOFOSFATASIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P752	ANAL. MUTAZ. X OKIHIRO, SINDROME E VARIANTI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P753	ANAL. MUTAZ. X OLIGO-AZOOSPERMIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P754	ANAL. MUTAZ. X OLOPROSENCEFALIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P755	ANAL. MUTAZ. X OMOCISTINURIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P756	ANAL. MUTAZ. X OMOCISTINURIA TIPO I	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P757	ANAL. MUTAZ. X OPITZ-KAVEGGIA E LUJAN-FRYNS SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P758	ANAL. MUTAZ. X OPITZ, SINDROME X-LINKED	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P759	ANAL. MUTAZ. X OROTICO ACIDURIA EREDITARIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P760	ANAL. MUTAZ. X ORTICARIA FAMILIARE DA FREDDO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P762	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO I	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P763	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO II	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P768	ANAL. MUTAZ. X OVALOCITOSI EREDITARIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P771	ANAL. MUTAZ. X PAGET GIOVANILE AR, MORBO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P775	ANAL. MUTAZ. X PANIPOPITUITARISMO E DISPLASIA SETTOOTTICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P777	ANAL. MUTAZ. X PARALISI IPERCALIEMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P781	ANAL. MUTAZ. X PEMFIGO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P782	ANAL. MUTAZ. X PEMFIGO NEONATALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P785	ANAL. MUTAZ. X PENTOSURIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P790	ANAL. MUTAZ. X PITT-HOPKINS, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P791	ANAL. MUTAZ. X POLIENDOCRINOPATIA AUTOIMMUNE TIPO 1 (APS1 O APECED)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P792	ANAL. MUTAZ. X POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P793	ANAL. MUTAZ. X POLIGLUCOSANO ADULTO BODY	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P794	ANAL. MUTAZ. X POLIMICROGIRIA BILATERALE FRONTO-PARIETALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P795	ANAL. MUTAZ. X POLIMICROGIRIA BILATERALE PERISILVIANA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P796	ANAL. MUTAZ. X POLINEUROPATIA CARDIOPATICA AMILOIDOTICA FAMILIARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P797	ANAL. MUTAZ. X POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P798	ANAL. MUTAZ. X POLIPOSI ADENOMATOSA FAMILIARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P799	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA ACUTA INTERMITTENTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P801	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA CUTANEA TARDA (PCT)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P802	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA DA DEFICIT DI 5-AMINOLEVULINICO DEIDRATASI ACIDA (ALA-D)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P803	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA EPATOERITROPOIETICA (HEP)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P804	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA VARIEGATA (VP)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P807	ANAL. MUTAZ. X PRADER-WILLI, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P808	ANAL. MUTAZ. X PROGERIA DI HUTCHINSON-GILFORD	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P809	ANAL. MUTAZ. X PROTOPORFIRIA ERITROPOIETICA (EPP)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P810	ANAL. MUTAZ. X PSEUDOACONDROPLASIA, DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P811	ANAL. MUTAZ. X PSEUDOACONDROPLASIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P812	ANAL. MUTAZ. X PSEUDODEFICIENZA ARILSULFATASI A	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P814	ANAL. MUTAZ. X PSEUDOIPOPARATIROIDISMO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P815	ANAL. MUTAZ. X PSEUDOXANTOMA ELASTICO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P823	ANAL. MUTAZ. X RENE POLICISTICO AR	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P826	ANAL. MUTAZ. X RETINOBLASTOMA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P827	ANAL. MUTAZ. X RETINOSCHISI FAMILIARE DELLA FOVEA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P828	ANAL. MUTAZ. X RETINOSCHISI X-LINKED	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P830	ANAL. MUTAZ. X RITARDO MENTALE ALFA-TALASSEMIA X-LINKED E AUTOSOMICO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P831	ANAL. MUTAZ. X ROTHMUND-THOMSON SINDROME ,BALLER-GEROLD SIYNDROME, RAPALINO SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P832	ANAL. MUTAZ. X RUBINSTEIN TAYBI, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P834	ANAL. MUTAZ. X SARCOSINEMIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P835	ANAL. MUTAZ. X SCHOPF-SCHULZ-PASSARGE, SINDROME AGENESIA DENTARIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P838	ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA GIOVANILE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P843	ANAL. MUTAZ. X SFEROCITOSI EREDITARIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P844	ANAL. MUTAZ. X SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRAIT BETA-TALASSEMICO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P846	ANAL. MUTAZ. X SIALIDOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P847	ANAL. MUTAZ. X SILVER RUSSEL, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P848	ANAL. MUTAZ. X SIMPSON-GOLABI-BEHMEL, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P852	ANAL. MUTAZ. X SINDROME ASSOCIATA A MUTAZIONI DEL RECETTORE 1A DEL TNF-ALFA (TRAPS)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P853	ANAL. MUTAZ. X SINDROME BRANCHIO OCULO FACCIALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P855	ANAL. MUTAZ. X SINDROME C	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P856	ANAL. MUTAZ. X SINDROME CAMPTOMELICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P857	ANAL. MUTAZ. X SINDROME CANDLE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P858	ANAL. MUTAZ. X SINDROME CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P860	ANAL. MUTAZ. X SINDROME CINCA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P861	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA DEPLEZIONE DEL DNA MITOCONDRIALE, FORMA EPATOCEREBRALE DA DEFICIT DI DGUOK	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P862	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA ECCESSO/DEFICIENZA DI AROMATASI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P863	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA ESFOLIAZIONE ACRALE (ACRAL PEELING SKINSYNDROME)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P864	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA IPER-IGD	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P869	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELL'ANEMIA MEGALOBLASTICA TIAMINA RESPONSIVA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P870	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELL'EPILESSIA DEL NORD	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P872	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELLO PTERIGIO POPLITEO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P874	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ALLAN-HERNDON-DUDLEY SYNDROME (AHDS)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P875	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ANTLEY-BIXLER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P876	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ARNOLD-CHIARI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P878	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI BORJESON	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P882	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI COFFIN LOWRY	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P885	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DONNAI-BARROW	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P886	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DORFMAN CHANARIN	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P888	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DYGGVE MELCHIOR CLAUSEN (DMC)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P889	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI FILIPPI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P891	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI GARDNER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P892	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI GILLESPIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P893	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HECHT	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P894	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HECHT-BEALS	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P896	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HUNTER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P897	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HURLER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P898	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ISAACS	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P899	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI JACKSON WEISS	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P901	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI KELLEY-SEEGMILLER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P903	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI KLIPPEL TRENAUNAY	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P904	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI LANDAU KLEFFNER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P908	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MAJEED 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P909	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MARINESCO SJÖGREN 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P910	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MAROTEAUX LAMY 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P911	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MARSHALL SMITH 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P912	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MCLEOD 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P914	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MENKES 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P917	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MUENKE 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P919	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI NIJMEGEN 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P921	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI PEUTZ JEGHERS 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P922	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI POLAND 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P923	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI REIFENSTEIN 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P925	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ROBERTS 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P928	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SANFILIPPO B 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P929	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SANJAD-SAKATI 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P930	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SCHINZEL GIEDION 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P932	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI STEELE-RICHARDSON-OLSZEWSKI 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P933	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI STURGE-WEBER 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P941	ANAL. MUTAZ. X SINDROME EEC	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P944	ANAL. MUTAZ. X SINDROME IPERAMMONEMIA IPERORNITINEMIA OMOCITRULLINEMIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P945	ANAL. MUTAZ. X SINDROME MCAP	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P946	ANAL. MUTAZ. X SINDROME ORO-FACIO-DIGITALE TIPO 1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P947	ANAL. MUTAZ. X SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO II	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P948	ANAL. MUTAZ. X SINDROME PAPA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P952	ANAL. MUTAZ. X SINDROME SHORT 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P953	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P955	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO I	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P957	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO III	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P958	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRISMA- PSEUDOCAMPTODATTILIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P959	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TROMBOCITOPENICA CON ASSENZA DI RADIO (TAR)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P960	ANAL. MUTAZ. X SINDROME UNGHIA-ROTULA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P961	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P963	ANAL. MUTAZ. X SJÖGREN-LARSSON, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P965	ANAL. MUTAZ. X SMITH MAGENIS, SINDROME (NON DELETO)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P969	ANAL. MUTAZ. X STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMAZIE IPERIDRATATE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P971	ANAL. MUTAZ. X STUVE WIEDEMANN (LIFR), SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P972	ANAL. MUTAZ. X SWYER, SINDROME/ PSEUDOERMAFRODITISMI MASCHILI/ SEX REVERSAL (SRY)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P973	ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIA ALFA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P974	ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIA BETA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P975	ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIA DELTA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P978	ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO I	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P979	ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO I	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P980	ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO II	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P981	ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO III	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P982	ANAL. MUTAZ. X TOWNES BROKES, SONDROME E VARIANTI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P984	ANAL. MUTAZ. X TRIGONOCEFALIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P985	ANAL. MUTAZ. X TRIMETILAMINURIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P986	ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITOPENIA AMEGACARIOCITICA CONGENITA (CAMT)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P988	ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITOPENIA GATA X-LINKED	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P990	ANAL. MUTAZ. X TURNER, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P992	ANAL. MUTAZ. X VACTERL ASSOCIAZIONE DI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P993	ANAL. MUTAZ. X VAN DER WOUDE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P995	ANAL. MUTAZ. X VON HIPPEL LINDAU, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P996	ANAL. MUTAZ. X WAARDENBURG TIPO II, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P998	ANAL. MUTAZ. X WEAVER, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P999	ANAL. MUTAZ. X WHIM SINDROME DI (WARTS,HYPOGAMMAGLOBULINEMIA, INFECTIONS, MIELOKATHESIS)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01.D	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Disomia uniparentale (UPD)	G101D0001	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Disomia uniparentale (UPD)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01.M	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Analisi di metilazione	G101MP112	ANAL. MUTAZ. X BECKWITH-WIEDEMANN, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1000	ANAL. MUTAZ. X WILMS, TUMORE DI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1001	ANAL. MUTAZ. X WILSON, MALATTIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1002	ANAL. MUTAZ. X WOLFRAM, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1003	ANAL. MUTAZ. X X FRAGILE/FXTAS/POF	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1005	ANAL. MUTAZ. X XANTINURIA TIPO I	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1006	ANAL. MUTAZ. X XANTINURIA TIPO II	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1007	ANAL. MUTAZ. X XANTOMATOSI CEREBRO TENDINEA (CTX)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1009	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1010	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 2	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1011	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 3	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1012	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 4	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1013	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 5	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1014	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 6	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1015	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 7	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1016	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO VARIANTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.01.T	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Ricerca espansione triplette	G101TP100	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113E003	ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113E007	ANAL. MUTAZ. X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P041	ANAL. MUTAZ. X AMAUROSI CONGENITA DI LEBER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P047	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DI BLACKFAN DIAMOND	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P058	ANAL. MUTAZ. X ANEURISMI EREDITARI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P068	ANAL. MUTAZ. X APERT, SINDROME DI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P072	ANAL. MUTAZ. X ARITMIE EREDITARIE/CANALOPATIE/CPVT	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P109	ANAL. MUTAZ. X BARDET-BIEDL SYNDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P129	ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA DILATATIVA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P131	ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA IPERTROFICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P169	ANAL. MUTAZ. X CECITÀ CONGENITA NOTTURNA STAZIONARIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P228	ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DEL COMPLESSO I MITOCONDRIALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P331	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT INTELLETTIVO E MICROCEFALIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P351	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY ANOMALIE NELLA SINTESI O NELL'AZIONE DEGLI ANDROGENI)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P352	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY GONADICI)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P398	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA DEI CONI/BASTONCELLI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P404	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P423	ANAL. MUTAZ. X EHLERS-DANLOS E SINDROMI MARFANOIDI (DD DI JHS/EDS-HT E SINDROMI COMUNI) E VARIANTI RARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P426	ANAL. MUTAZ. X EMERALOPIA CONGENITA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P577	ANAL. MUTAZ. X LEIGH, MALATTIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P626	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4 (CMT4)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P741	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIE PERIFERICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P761	ANAL. MUTAZ. X OSTEOGENESI IMPERFECTA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P765	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P780	ANAL. MUTAZ. X PARKINSON EREDITARIO, MALATTIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P824	ANAL. MUTAZ. X RETINITI PIGMENTOSE AD	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P825	ANAL. MUTAZ. X RETINITI PIGMENTOSE AR	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P913	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MECKEL 13 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P916	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MUCKLE-WELLS 1 GENE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P935	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WALKER-WARBURG 14 GENI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P940	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ZELLWEGER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P994	ANAL. MUTAZ. X VITREOPATIE EREDITARIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G113P2005	ANAL. MUTAZ. X ATROFIE OTTICHE EREDITARIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G113P2021	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE TIROIDEE EREDITARIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G113P2024	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI EREDITARI DELLA COAUGULAZIONE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G113P2028	ANAL. MUTAZ. X RASOPATIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G113P2031	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DELL'ASSORBIMENTO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G113P2032	ANAL. MUTAZ. X PANCREATITI SU BASE GENETICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G113P2033	ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1319P218	ANAL. MUTAZ. X CRANIOSINOSTOSI ISOLATE E SINDROMICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1319P414	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIE CORNEALI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1319P420	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DELLA MIGRAZIONE NEURONALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1319P452	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIE FOCALI E IDIOPATICHE GENERALIZZATE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1319P586	ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1319P789	ANAL. MUTAZ. X PIASTRINOPATIE EREDITARIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1319P837	ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.91	Analisi di mutazione nota. Ricerca di mutazione identificata in caso di familiarità. Sequenziamento qualunque metodo	G19100001	Analisi di mutazione nota. Ricerca di mutazione identificata in caso di familiarità. Sequenziamento qualunque metodo	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.92	Analisi di regione cromosomica mediante Southern blot (Blotting)	G19200001	Analisi di regione cromosomica mediante Southern blot (Blotting)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	G1930P436	ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOPATIA NEUROGASTROINTESTINALE MITOCONDRIALE (MNGIE), SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	G1930P540	ANAL. MUTAZ. X IPOACUSIA NEUROSENSORIALE NON SINDROMICA MITOCONDRIALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	G1930P568	ANAL. MUTAZ. X KEARNS-SAYRE, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	G1930P737	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA OTTICA EREDITARIA DI LEBER	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	G1930P751	ANAL. MUTAZ. X OFTALMOPLEGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO) MITOCONDRIALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.94	Analisi di Contaminazione Materna. Zigosità. PCR qualitativa (Real-time PCR)	G19400001	Analisi di Contaminazione Materna. Zigosità. PCR qualitativa (Real-time PCR)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C001	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X SINDROME ASSOCIATA AD ANOMALIA CROMOSOMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C002	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X SINDROME DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C003	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X DIFETTI CONGENITI/QUADRI MALFORMATIVI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C004	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X ANALISI DEL CARIOTIPO PER DISABILITÀ INTELLETTIVA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C005	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X RITARDO DI ACCRESCIMENTO/SVILUPPO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C006	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X AMENORREA/MENOPAUSA PRECOCE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C007	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X GENITALI AMBIGUI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C008	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X STERILITÀ, INFERTILITÀ, POLIABORTIVITÀ	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C009	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X CONSANGUINEI DI PORTATORI DI ANOMALIA CROMOSOMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C010	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X GENITORI A SEGUITO DI RISCONTRO DI ANOMALIA CROMOSOMICA FETALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C011	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X RISCHIO DI ANOMALIA CROMOSOMICA. GENITORI DI SOGGETTI (DECEDUTI SENZA DIAGNOSI) MALFORMATI O CON SOSPETTA ANOMALIA CROMOSOMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C012	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X ANOMALIA CROMOSOMICA SOSPETTATA IN BASE A RISULTATI DI PRECEDENTI ANALISI GENETICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C015	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (POST NATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C025	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (POSTNATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C027	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (POSTNATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020C013	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X PALLISTER-KILLIAN, SINDROME	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E003	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E004	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E007	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E008	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X MIELOFIBROSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E012	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E013	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E014	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LINFOMI NON-HODGKIN	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E015	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E016	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E017	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnniociti, colorazioni differenziali	G2030C014	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnniociti, colorazioni differenziali	G2030C016	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnniociti, colorazioni differenziali	G2030C017	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnniociti, colorazioni differenziali	G2030C018	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnniociti, colorazioni differenziali	G2030C019	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnniociti, colorazioni differenziali	G2030C020	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnniociti, colorazioni differenziali	G2030C021	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnniociti, colorazioni differenziali	G2030C022	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnniociti, colorazioni differenziali	G2030C023	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnniociti, colorazioni differenziali	G2030C024	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amnniociti, colorazioni differenziali	G2030C026	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C014	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C016	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C017	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C018	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C019	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C020	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C021	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C022	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C023	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C024	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C026	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C014	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C016	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C017	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C018	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C019	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C020	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C021	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C022	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C023	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C024	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C026	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.06	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: Coltura di materiale abortivo, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G20600001	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: Coltura di materiale abortivo, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	G2070C016	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	G2070C017	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	G2070C018	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	G2070C020	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	G2070C021	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	G2070C022	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	G2070C023	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	G2070C024	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080C014	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080C015	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (POST NATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080C025	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (POSTNATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080C026	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080C027	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (POSTNATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E001	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X ERITROCITOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E002	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X IPEREOSINOFILIA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E003	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E004	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E005	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: IPERMUTAZIONE SOMATICA IGHV	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E006	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MASTOCITOSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E007	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E008	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MIELOFIBROSI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E009	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X PIASTRINOPENIE FAMILIARI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E010	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X POLICITEMIA VERA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E011	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E012	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E013	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E014	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LINFOMI NON-HODGKIN	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E015	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E016	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E017	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	G2090C003	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X DIFETTI CONGENITI/QUADRI MALFORMATIVI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	G2090C004	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ANALISI DEL CARIOTIPO PER DISABILITÀ INTELLETTIVA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	G2090C019	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	G2090C023	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	G2090C027	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (POSTNATALE)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	G2090C028	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ANOMALIE DELLE REGIONI SUBTELOMERICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G2.10	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 15, 16, 22. Qualunque metodo	G21000001	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 15, 16, 22. Qualunque metodo	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G3.01	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2D6	G30100001	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2D6	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G3.02	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C19	G30200001	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C19	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G3.03	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. FARMACOGENETICA IN ONCOLOGIA: UGT1A1	G30300001	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. FARMACOGENETICA IN ONCOLOGIA: UGT1A1	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2001	ANAL. MUTAZ. X ANEMIE EREDITARIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2002	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI METABOLISMO E TRASPORTO CALCIO FOSFORO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2003	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE GENETICHE DEL RITMO CARDIACO E CARDIOMIOPATIE GENETICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2004	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI ISOLATE E SINDROMICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2006	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE GENETICHE DELLO SCHELETRO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2007	ANAL. MUTAZ. X BASSA STATURA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2008	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2009	ANAL. MUTAZ. X DEMENZE EREDITARIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2010	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DEL COMPLEMENTO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2011	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2012	ANAL. MUTAZ. X DISREGOLAZIONE DEL SISTEMA IMMUNITARIO E AUTOIMMUNITA'	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2013	ANAL. MUTAZ. X EHLERS DANLOS E ALTRE ALTERAZIONI DEL TESSUTO CONNETTIVO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2014	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSE EREDITARIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2015	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI ISOLATE E SINDROMICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2016	ANAL. MUTAZ. X GENODERMATOSI (ESCLUSO Epidermolisi bollose ereditarie e ittiosi isolate e sindromiche)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2017	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2018	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIE SU BASE GENETICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2019	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2020	ANAL. MUTAZ. X FEOCROMOCITOMA/PARAGANGLIOMA FAMILIARE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2022	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI DA IPERACCRESCIMENTO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2023	ANAL. MUTAZ. X MICROCEFALIE ISOLATE E SINDROMICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2025	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE MITOCONDRIALI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2026	ANAL. MUTAZ. X EPATOPATIE EREDITARIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2029	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE ISOLATE E SINDROMICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2030	ANAL. MUTAZ. X TUMORI EREDITARI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2034	ANAL. MUTAZ. X CROMATINOPATIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2035	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2036	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEGLI ACIDI ORGANICI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2037	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE LIPOPROTEINE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2038	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI LIPIDI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2039	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2040	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2041	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2042	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI ACIDI BILIARI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2043	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE PROTEINE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2044	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI METALLI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2046	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE DEI PEROSSISOMI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2047	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2048	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE EREDITARIE ASSE IPOTALAMO IPOFISI E CONDIZIONI CORRELATE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2049	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE SURRENALICHE EREDITARIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2050	ANAL. MUTAZ. X IPERINSULINISMI CONGENITI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2051	ANAL. MUTAZ. X OBESITA' SINDROMICA	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2052	ANAL. MUTAZ. X IPOGONADISMI ISOLATI E SINDROMICI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2053	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO ISOLATE E SINDROMICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2054	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE RENALI CISTICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2055	ANAL. MUTAZ. X NEFROPATIE PROTEINURICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2056	ANAL. MUTAZ. X TUBULOPATIE PRIMITIVE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2057	ANAL. MUTAZ. X NEFROPATIE INTERSTIZIALI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2058	ANAL. MUTAZ. X PNEUMOPATIE INTERSTIZIALI E DIFETTI DEL SURFACTANTE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2059	ANAL. MUTAZ. X INTERSTIZIOPATIE POLMONARI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2060	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIE EREDITARIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2061	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIE EREDITARIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2062	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI EREDITARI DEL MOVIMENTO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2064	ANAL. MUTAZ. X DISORDINI DEL NEUROSVILUPPO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2066	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CRANIO-FACCIALI E DELL'ORECCHIO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2067	ANAL. MUTAZ. X DISCINESIE CILIARI PRIMARIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2068	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI DA IPOVENTILAZIONE CENTRALE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2069	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO VISIVO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2070	ANAL. MUTAZ. X CARDIOPATIE CONGENITE ISOLATE E SINDROMICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2071	ANAL. MUTAZ. X MICROANGIOPATIE CEREBRALI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2072	ANAL. MUTAZ. X CILIOPATIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2074	ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMI EREDITARI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2075	ANAL. MUTAZ. X LINFEDEMI PRIMARI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2076	ANAL. MUTAZ. X NEONATO CRITICO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2077	ANAL. MUTAZ. X IPOACUSIE ISOLATE E SINDROMICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2078	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI POLIMARFORMATIVE NEONATALI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2079	ANAL. MUTAZ. X ANOMALIE CONGENITE DEGLI ARTI ISOLATE E SINDROMICHE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2080	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI PROGEROIDI	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2081	ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIE	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010E010	ANAL. GEN. X POLICITEMIA VERA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010E016	ANAL. GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010E102	ANAL. GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA - VALUT. MARCAT. SPEC.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010E104	ANAL. GEN. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA - VALUT. MARCAT. SPEC.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G006	ANAL. GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO FARMACOLOGICO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G010	ANAL. GEN. X NEUROBLASTOMA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G115	ANAL. GEN. X CARCINOMA ENDOMETRIALE METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO FARMACOLOGICO	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G128	ANAL. GEN. X TUMORI STROMALI DELL'UTERO - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G131	ANAL. GEN. X DESMOPLASTIC SMALL ROUND CELL TUMOR - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G132	ANAL. GEN. X SARCOMA A CELLULE CHIARE - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G133	ANAL. GEN. X ISTIOCITOMA FIBROSO ANGIOMATOIDE - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G134	ANAL. GEN. X LOW GRADE FIBROMYXOID SARCOMA / SCLEROSING EPITELIOID FIBROSARCOMA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G135	ANAL. GEN. X MIOEPITELIOMA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G137	ANAL. GEN. X PECOMA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G138	ANAL. GEN. X LEIOMIOSARCOMI - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G139	ANAL. GEN. X DESMOIDI - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G140	ANAL. GEN. X TUMORE MIOFIBROBLASTICO INFIAMMATORIO - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G141	ANAL. GEN. X CISTI ANEURISTMATICA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G142	ANAL. GEN. X SARCOMI CIC RIARRANGIATI - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G143	ANAL. GEN. X SARCOMI BCOR RIARRANGIATI - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G144	ANAL. GEN. X SARCOMI RET RIARRANGIATI - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G145	ANAL. GEN. X CONDROBLASTOMA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G146	ANAL. GEN. X CONDROSARCOMA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G147	ANAL. GEN. X DERMATOFIBROSARCOMA PROTUBERANS - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G148	ANAL. GEN. X TUMORE DESMOPLASTICO A PICCOLE CELLULE - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G149	ANAL. GEN. X EMANGIOENDOTELIOMA EPITELIOIDE - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G150	ANAL. GEN. X EMANGIONENDOTELIOMA PSEUDOMIOGENICO - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G151	ANAL. GEN. X EMANGIOMA EPITELIOIDE - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G152	ANAL. GEN. X DISPLASIA FIBROSA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G153	ANAL. GEN. X TUMORE A CELLULE GIGANTI - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G154	ANAL. GEN. X CONDROSARCOMA MESENCHIMALE - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E001	ANAL.GEN. X ERITROCITOSI - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E002	ANAL.GEN. X IPEREOSINOFILIA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E005	ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E006	ANAL.GEN. X MASTOCITOSI - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E008	ANAL.GEN. X MIELOFIBROSI - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E009	ANAL.GEN. X PIASTRINOPENIE FAMILIARI - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E011	ANAL.GEN. X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E101	ANAL.GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA - FOLLOW-UP	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E106	ANAL.GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E108	ANAL.GEN. X MACROGLOBULINEMIA DI WALDESTROM - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020G002	ANAL.GEN. X CARCINOMA DEL COLON RETTO METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020G003	ANAL.GEN. X MELANOMA METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020G004	ANAL.GEN. X TUMORI A ORIGINE DALLE CELLULE FOLLICOLARI DELLA TIROIDE - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020G005	ANAL.GEN. X TUMORI STROMALI GASTROINTESTINALI (GIST) - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020G009	ANAL.GEN. X CARCINOMA MIDOLLARE DELLA TIROIDE - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020G116	ANAL.GEN. X MEDULLOBLASTOMA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030E007	ANAL.GEN. X MIELODISPLASIE - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030E012	ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030E013	ANAL.GEN. X ALTRE NEOPLASIE MIELOPROLIFERATIVE (MDS/MPN) - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030E017	ANAL.GEN. X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI -SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030E103	ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA - FOLLOW-UP	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030E107	ANAL.GEN. X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI - VALUTAZIONE MARC. SPEC.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G008	ANAL.GEN. X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC) - SOSPETTO DIAGNOSTICO E SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G102	ANAL.GEN. X CARCINOMA DEL COLON RETTO METASTATICO NTRK POSITIVI - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G103	ANAL.GEN. X TUMORI A ORIGINE DALLE CELLULE FOLLICOLARI DELLA TIROIDE - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. (IODIO-RESISTENTI)	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G105	ANAL.GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO BRCA1/2 MUTATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G106	ANAL.GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G107	ANAL.GEN. X CARCINOMA GASTRICO E DELLA GIUNZIONE ESOFAGO-GASTRICA NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G109	ANAL.GEN. X ADENOCARCINOMA DUTTALE PANCREATICO AVANZATO NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G111	ANAL.GEN. X CARCINOMA EPATOCELLULARE AVANZATO NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G112	ANAL.GEN. X CARCINOMA PROSTATICO AVANZATO RESISTENTE ALLA CASTRAZIONE - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G113	ANAL.GEN. X CARCINOMA PROSTATICO AVANZATO RESISTENTE ALLA CASTRAZIONE NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G117	ANAL.GEN. X LINFOMI DI HODGKIN - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G118	ANAL.GEN. X LINFOMA MANTELLARE - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G119	ANAL.GEN. X LINFOMI MARGINALI - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G120	ANAL.GEN. X LINFOMI FOLLICOLARI - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G121	ANAL.GEN. X LINFOMA LINFOPLASMOCITICO - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G122	ANAL.GEN. X LINFOMI B PERIFERICI AGGRESSIVI - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G123	ANAL.GEN. X LINFOMI A CELLULE T PERIFERICHE - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G124	ANAL.GEN. X LINFOMI A GRANDI CELLULE ANAPLSTICHE - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G125	ANAL.GEN. X LINFOMI A CELLULE T/NK - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G126	ANAL.GEN. X LINFOMI A CELLULE T PERIFERICHE LEUCEMIZZATI - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040E003	ANAL.GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040E105	ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040G001	ANAL.GEN. X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE, ISTOTIPO ADENOCARCINOMA AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040G104	ANAL.GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO HRD - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040G108	ANAL.GEN. X COLANGIOCARCINOMA AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040G114	ANAL.GEN. X CARCINOMA OVARICO AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040G127	ANAL.GEN. X LINFOMI INTESTINALI A CELLULE T - SOSP. DIAGN.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040.MTB	Analisi genomica estesa mediante sequenziamento massivo e parallelo prescrivibile da MTB regionale	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040G155	ANAL.GEN. X TUMORI MESENCHIMALI INDIFFERENZIATI - SOSP. DIAGN. E SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	11	Laboratorio									L70	Genetica/citogenetica
G9.01	CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST. Consulenza Genetica in paziente con ipotesi diagnostica specifica già formulata e con prescrizione di test genetico. Consulenza pre-test: spiegazione dei vantaggi e dei limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati (se non effettuati nell'ambito della visita). Consulenza post-test: spiegazione del risultato del test genetico	G90100001	CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST. Consulenza Genetica in paziente con ipotesi diagnostica specifica già formulata e con prescrizione di test genetico. Consulenza pre-test: spiegazione dei vantaggi e dei limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati (se non effettuati nell'ambito della visita). Consulenza post-test: spiegazione del risultato del test genetico	11	Laboratorio									V10	Prima visita
P241	PACC diagnostico malattie della ghiandola tiroide	P24100.01	PACC diagnostico malattie della ghiandola tiroide	26	Altre									P20	Medici
P2501	PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo >35 a	P25010.01	PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo >35 a	26	Altre									P20	Medici
P2502	PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo <35a	P25020.01	PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo <35a	26	Altre									P20	Medici
P2780	PACC DIAGNOSTICO PER SOVRAPPESO ED OBESITA'	P27800.01	PACC DIAGNOSTICO PER SOVRAPPESO ED OBESITA' > 17 aa	26	Altre									P20	Medici
P340	PACC Sclerosi Multipla	P34000.01	PACC Sclerosi Multipla	26	Altre									P20	Medici
P345	PACC EPILESSIA	P34500.01	PACC EPILESSIA	26	Altre									P20	Medici
P4011	PACC diagnostico ipertensione - primo inquadramento o sospetta ipertensione secondaria	P40110.01	PACC diagnostico ipertensione - primo inquadramento o sospetta ipertensione secondaria	26	Altre									P20	Medici
P4012	PACC ipertensione - valutazione delle complicanze cardiovascolari	P40120.01	PACC ipertensione - valutazione delle complicanze cardiovascolari	26	Altre									P20	Medici
P410	INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE	P41000.01	INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE	26	Altre									P10	Chirurgici
P414	PACC Valutazione funzionale del paziente con cardiopatia ischemica	P41400.01	PACC Valutazione funzionale del paziente con cardiopatia ischemica	26	Altre									P20	Medici
P427	PACC DIAGNOSI E FOLLOW UP DELLE ARITMIE CARDIACHE	P42700.01	PACC DIAGNOSI E FOLLOW UP DELLE ARITMIE CARDIACHE	26	Altre									P20	Medici
P4912	PACC DIAGNOSTICO BRONCOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA PER MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA	P49120.01	PACC broncopatia cronica ostruttiva	26	Altre									P20	Medici
P4939	PACC diagnostico asma	P49390.01	PACC diagnostico asma	26	Altre									P20	Medici
P5351	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA' > 17A	P53510.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA' > 17A	26	Altre									P20	Medici
P5352	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA < 18A	P53520.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA < 18A	26	Altre									P20	Medici
P5641	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA' >17A	P56410.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA' >17A	26	Altre									P20	Medici
P5642	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA < 18A	P56420.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA < 18A	26	Altre									P20	Medici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
P5714	PACC diagnostico epatite cronica ogni eziologia	P57140.01	PACC diagnostico epatite cronica ogni eziologia	26	Altre									P20	Medici
P5715	PACC diagnostico cirrosi ogni eziologia	P57150.01	PACC diagnostico cirrosi ogni eziologia	26	Altre									P20	Medici
P583	PACC Diagnostico Nefropatie	P58300.01	PACC Diagnostico Nefropatie	26	Altre									P20	Medici
P592	PACC PER NEFROLITIASI O PER COLICA RENALE	P59200.01	PACC PER NEFROLITIASI O PER COLICA RENALE	26	Altre									P20	Medici
P606	PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Uomo	P60600.01	PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Uomo	26	Altre									P20	Medici
P627	PACC diagnostico menopausa	P62700.01	PACC diagnostico menopausa	26	Altre									P20	Medici
P628	PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Donna	P62800.01	PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Donna	26	Altre									P20	Medici
P7804	PACC Diagnostico dei Disturbi Dell'Equilibrio	P78040.01	PACC Diagnostico dei Disturbi Dell'Equilibrio	26	Altre									P20	Medici
P784	PACC Diagnostico Cefalea e altre Sindromi dolorose Neurologiche	P78400.01	PACC Diagnostico Cefalea e altre Sindromi dolorose Neurologiche	26	Altre									P20	Medici
PC008	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC	PC0080.01	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC - DX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC008	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC	PC0080.02	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC - SX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC036	Interventi sulla retina	PC0360.01	Interventi sulla retina - Occhio DX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC036	Interventi sulla retina	PC0360.02	Interventi sulla retina - Occhio SX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC038	Interventi primari sull'iride	PC0380.01	Interventi primari sull'iride - Occhio DX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC038	Interventi primari sull'iride	PC0380.02	Interventi primari sull'iride - Occhio SX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC040	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	PC0400.01	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni - Occhio DX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC040	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	PC0400.02	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni - Occhio SX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC041	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni	PC0410.01	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni - Occhio DX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC041	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni	PC0410.02	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni - Occhio SX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	PC0420.01	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino - Occhio DX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	PC0420.02	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino - Occhio SX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC051	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia	PC0510.01	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia	26	Altre									P10	Chirurgici
PC055	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	PC0550.01	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	26	Altre									P10	Chirurgici
PC059	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni	PC0590.01	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni	26	Altre									P10	Chirurgici
PC060	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni	PC0600.01	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni	26	Altre									P10	Chirurgici
PC119	Legatura e stripping di vene	PC1190.01	Legatura e stripping di vene	26	Altre									P10	Chirurgici
PC158	Interventi su ano e stoma senza CC	PC1580.01	Interventi su ano e stoma senza CC	26	Altre									P10	Chirurgici
PC160	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	PC1600.01	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC - DX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC160	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	PC1600.02	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC - SX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC168	Interventi sulla bocca con CC	PC1680.01	Interventi sulla bocca con CC	26	Altre									P10	Chirurgici
PC169	Interventi sulla bocca senza CC	PC1690.01	Interventi sulla bocca senza CC	26	Altre									P10	Chirurgici
PC227	Interventi sui tessuti molli senza CC	PC2270.01	Interventi sui tessuti molli senza CC	26	Altre									P10	Chirurgici
PC261	Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne, eccetto biopsie e escisssione locale	PC2610.01	Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne, eccetto biopsie e escisssione locale - DX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC261	Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne, eccetto biopsie e escisssione locale	PC2610.02	Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne, eccetto biopsie e escisssione locale - SX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC262	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne	PC2620.01	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne - DX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC262	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne	PC2620.02	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne - SX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC266	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC	PC2660.01	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC	26	Altre									P10	Chirurgici
PC267	Interventi perianali e pilonidali	PC2670.01	Interventi perianali e pilonidali	26	Altre									P10	Chirurgici
PC268	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	PC2680.01	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	26	Altre									P10	Chirurgici
PC270	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	PC2700.01	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	26	Altre									P10	Chirurgici
PC339	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni	PC3390.01	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni -DX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC339	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni	PC3390.02	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni -SX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC340	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni	PC3400.01	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni - Dx	26	Altre									P10	Chirurgici
PC340	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni	PC3400.02	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni -SX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC345	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne	PC3450.01	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne	26	Altre									P10	Chirurgici
PC360	Interventi su vagina, cervice e vulva	PC3600.01	Interventi su vagina, cervice e vulva	26	Altre									P10	Chirurgici
PC362	Occlusione endoscopica delle tube	PC3620.01	Occlusione endoscopica delle tube	26	Altre									P10	Chirurgici
PC364	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	PC3640.01	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	26	Altre									P10	Chirurgici
PC377	Diagnosi relative a post-parto e post-aborto con intervento chirurgico	PC3770.01	Diagnosi relative a post-parto e post-aborto con intervento chirurgico	26	Altre									P10	Chirurgici
PC381	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	PC3810.01	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	26	Altre									P10	Chirurgici
PC503	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	PC5030.01	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione - DX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC503	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	PC5030.02	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione -SX	26	Altre									P10	Chirurgici
PC538	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	PC5380.01	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	26	Altre									P10	Chirurgici
PM013	Sclerosi multipla e atassia cerebellare	PM0130.01	Sclerosi multipla e atassia cerebellare	26	Altre									P20	Medici
PM019	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC	PM0190.01	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM047	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC	PM0470.01	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM070	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni	PM0700.01	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni	26	Altre									P20	Medici
PM073	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni	PM0730.01	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni	26	Altre									P20	Medici
PM074	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età < 18 anni	PM0740.01	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età < 18 anni	26	Altre									P20	Medici
PM131	Malattie vascolari periferiche senza CC	PM1310.01	Malattie vascolari periferiche senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM133	Aterosclerosi senza CC	PM1330.01	Aterosclerosi senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM142	Sincope e collasso senza CC	PM1420.01	Sincope e collasso senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM189	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	PM1890.01	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM208	Malattie delle vie biliari senza CC	PM2080.01	Malattie delle vie biliari senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM241	Malattie del tessuto connettivo senza CC	PM2410.01	Malattie del tessuto connettivo senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM243	Affezioni mediche del dorso	PM2430.01	Affezioni mediche del dorso	26	Altre									P20	Medici
PM245	Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza CC	PM2450.01	Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM248	Tendinite, miosite e borsite	PM2480.01	Tendinite, miosite e borsite	26	Altre									P20	Medici
PM251	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC	PM2510.01	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC - DX	26	Altre									P20	Medici
PM251	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC	PM2510.02	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC - SX	26	Altre									P20	Medici
PM252	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni	PM2520.01	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni - DX	26	Altre									P20	Medici
PM252	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni	PM2520.02	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni - SX	26	Altre									P20	Medici
PM254	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC	PM2540.01	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC -DX	26	Altre									P20	Medici
PM254	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC	PM2540.02	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC - SX	26	Altre									P20	Medici
PM256	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	PM2560.01	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	26	Altre									P20	Medici
PM276	Patologie non maligne della mammella	PM2760.01	Patologie non maligne della mammella	26	Altre									P20	Medici
PM281	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC	PM2810.01	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM282	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni	PM2820.01	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni	26	Altre									P20	Medici
PM283	Malattie minori della pelle con CC	PM2830.01	Malattie minori della pelle con CC	26	Altre									P20	Medici
PM284	Malattie minori della pelle senza CC	PM284.01	Malattie minori della pelle senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM299	Difetti congeniti del metabolismo	PM2990.01	Difetti congenti del metabolismo	26	Altre									P20	Medici
PM301	Malattie endocrine senza CC	PM3010.01	Malattie endocrine senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM323	Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni	PM3230.01	Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni	26	Altre									P20	Medici
PM327	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18 anni	PM3270.01	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18 anni	26	Altre									P20	Medici
PM329	Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC	PM3290.01	Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM332	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	PM3320.01	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM333	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni	PM3330.01	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni	26	Altre									P20	Medici
PM349	Ipertrofia prostatica benigna senza CC	PM3490.01	Ipertrofia prostatica benigna senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM352	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile	PM3520.01	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile	26	Altre									P20	Medici
PM369	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	PM3690.01	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	26	Altre									P20	Medici
PM384	Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche	PM3840.01	Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche	26	Altre									P20	Medici
PM395	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	PM3950.01	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	26	Altre									P20	Medici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
PM396	Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni	PM3960.01	Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni	26	Altre									P20	Medici
PM399	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC	PM3990.01	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM404	Linfoma e leucemia non acuta senza CC	PM4040.01	Linfoma e leucemia non acuta senza CC	26	Altre									P20	Medici
PM411	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia	PM4110.01	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia	26	Altre									P20	Medici
PM412	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia	PM4120.01	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia	26	Altre									P20	Medici
PM426	Nevrosi depressive	PM4260.01	Nevrosi depressive	26	Altre									P20	Medici
PM427	Nevrosi eccetto nevrosi depressive	PM4270.01	Nevrosi eccetto nevrosi depressive	26	Altre									P20	Medici
PM429	Disturbi organici e ritardo mentale	PM4290.01	Disturbi organici e ritardo mentale	26	Altre									P20	Medici
PM467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	PM4670.01	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	26	Altre									P20	Medici
PM490	H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate	PM4900.01	H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate	26	Altre									P20	Medici
PR1	PARESI DEL NERVO FACCIALE	PR001.001	PARESI DEL NERVO FACCIALE DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR1	PARESI DEL NERVO FACCIALE	PR001.002	PARESI DEL NERVO FACCIALE SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR2	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	PR002.001	MONONEURITI DELL'ARTO INFERIORE DX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR2	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	PR002.002	MONONEURITI DELL'ARTO INFERIORE SX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR2	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	PR002.003	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE DX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR2	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	PR002.004	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE SX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR3	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI ARTRITE REUMATOIDE	PR003.001	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO INFERIORE DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR3	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI ARTRITE REUMATOIDE	PR003.002	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO INFERIORE SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR3	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI ARTRITE REUMATOIDE	PR003.003	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO SUPERIORE DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR3	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI ARTRITE REUMATOIDE	PR003.004	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO SUPERIORE SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR7	LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI)	PR007.001	LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI) DESTRA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR7	LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI)	PR007.002	LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI) SINISTRA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR8	TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO)- esiti funzionali	PR008.001	TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO - esiti funzionali DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR8	TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO)- esiti funzionali	PR008.002	TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO - esiti funzionali SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR9	TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO) esiti funzionali	PR009.001	TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO esiti funzionali DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR9	TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO) esiti funzionali	PR009.002	TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO esiti funzionali SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR10	FRATTURA COLLO FEMORE E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (IN SOGGETTO < 65 ANNI) - esiti funzionali	PR010.001	FRATTURA COLLO E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (< 65 ANNI) - esiti funzionali DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR10	FRATTURA COLLO FEMORE E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (IN SOGGETTO < 65 ANNI) - esiti funzionali	PR010.002	FRATTURA COLLO E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (< 65 ANNI) - esiti funzionali SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR14	DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCIO E DEL MENISCO (TRATTAMENTO POST CHIRURGICO)	PR014.001	DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCHIO E DEL MENISCO (POST CHIRURGICO) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR14	DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCIO E DEL MENISCO (TRATTAMENTO POST CHIRURGICO)	PR014.002	DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCIO E DEL MENISCO (POST CHIRURGICO) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali)	PR015.001	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali)	PR015.002	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali)	PR015.003	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA GAMBA, (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali)	PR015.004	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA GAMBA, (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali)	PR015.005	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali)	PR015.006	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR16	TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali)	PR016.001	TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR16	TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali)	PR016.002	TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR17	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE	PR017.001	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO CERVICALE	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR17	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE	PR017.002	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO DORSALE	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR17	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE	PR017.003	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO LOMBARE	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR17	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE	PR017.004	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO SACRALE	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR18	FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali)	PR018.001	FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR18	FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali)	PR018.002	FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR19	LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali)	PR019.001	LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR19	LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali)	PR019.002	LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR20	DISTORSIONE DEL RACHIDE, DELLA REGIONE SACROLIACA E DI ALTRE PARTI NON SPECIFICATE DEL DORSO (esiti funzionali)	PR020.001	DISTORSIONE RACHIDE, REGIONE SACROLIACA E ALTRE PARTI NON SPECIFICATE DEL DORSO (esiti funzionali)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR21	DISTURBI DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A STENOSI DEL CANALE VERTREBALE CERVICALE O LOMBARE) Solo in presenza di limitazione algofunzionale	PR021.001	DISTURBI PLESSI E RADICI NERVOSE (STENOSI CANALE VERT. CERVICALE) con limitaz. Algofunzionale	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR21	DISTURBI DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A STENOSI DEL CANALE VERTREBALE CERVICALE O LOMBARE) Solo in presenza di limitazione algofunzionale	PR021.002	DISTURBI PLESSI E RADICI NERVOSE (STENOSI CANALE VERT. LOMBARE) con limitaz. Algofunzionale	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR22	COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA) (solo in presenza di limitazione algofunzionale persistente)	PR022.001	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.BRACHIALGICA DX) con limitaz algofunzionale persistente	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR22	COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA) (solo in presenza di limitazione algofunzionale persistente)	PR022.002	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.BRACHIALGICA SX) con limitaz algofunzionale persistente	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR22	COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA) (solo in presenza di limitazione algofunzionale persistente)	PR022.003	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.SCIATALGICA DX) con limitaz algofunzionale persistente	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR22	COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA) (solo in presenza di limitazione algofunzionale persistente)	PR022.004	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.SCIATALGICA SX) con limitaz algofunzionale persistente	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR23	LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE DA MAL DI SCHIENA ACUTO/POSTACUTO PERSISTENTE (2-3 SETTIMANE) E O RECIDIVANTE	PR023.001	LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE DA MAL DI SCHIENA ACUTO/POSTACUTO PERSISTENTE E O RECIDIVANTE	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR24	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE)	PR024.001	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO INFERIORE DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR24	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE)	PR024.002	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO INFERIORE SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR24	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE)	PR024.003	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO SUPERIORE DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR24	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE)	PR024.004	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO SUPERIORE SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR27	TRAUMA DA PARTO DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO SENZA LESIONE COMPLESSA DEL TRONCO NERVOSO (PARALISI OSTERTICA)	PR027.001	TRAUMA DA PARTO DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO SENZA LESIONE COMPLESSA (PARALISI OSTERTICA)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR28	DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA)	PR028.001	DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA) DESTRA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR28	DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA)	PR028.002	DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA) SINISTRA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
PR29	DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO)	PR029.001	DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR29	DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO)	PR029.002	DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR30	TORCICOLLO MIOGENO CONGENITO DEL NEONATO	PR030.001	TORCICOLLO MIOGENO CONGENITO DEL NEONATO	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR37	ATTIVITA' MOTORIA per esiti stabilizzati da patologie croniche (tariffa per 1 pacchetto di 20 accessi)	PR037.001	ATTIVITA' MOTORIA per esiti stabilizzati da patologie croniche (1 pacchetto di 20 accessi)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR4A	FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali)	PR04A.001	FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali) DESTRA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR4A	FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali)	PR04A.002	FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali) SINISTRA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR4B	FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali)	PR04B.001	FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali) DESTRA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR4B	FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali)	PR04B.002	FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali) SINISTRA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR4C	FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali)	PR04C.001	FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR4C	FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali)	PR04C.002	FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR4D	FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali)	PR04D.001	FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR4D	FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali)	PR04D.002	FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR4E	FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali)	PR04E.001	FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR4E	FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali)	PR04E.002	FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR4F	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali)	PR04F.001	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR4F	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali)	PR04F.002	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR5A	LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali)	PR05A.001	LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali) DESTRA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR5A	LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali)	PR05A.002	LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali) SINISTRA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR5B	LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali)	PR05B.001	LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR5B	LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali)	PR05B.002	LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR5C	LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali)	PR05C.001	LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR5C	LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali)	PR05C.002	LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR5D	LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali)	PR05D.001	LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali) DESTRA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR5D	LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali)	PR05D.002	LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali) SINISTRA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR6A	DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali)	PR06A.001	DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR6A	DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali)	PR06A.002	DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR6B	DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali)	PR06B.001	DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR6B	DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali)	PR06B.002	DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR6C	DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali)	PR06C.001	DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR6C	DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali)	PR06C.002	DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR11A	FRATTURA DELLA ROTULA	PR11A.001	FRATTURA DELLA ROTULA DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR11A	FRATTURA DELLA ROTULA	PR11A.002	FRATTURA DELLA ROTULA SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR11B	FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE	PR11B.001	FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR11B	FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE	PR11B.002	FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR11C	FRATTURA DELLA CAVIGLIA	PR11C.001	FRATTURA DELLA CAVIGLIA DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR11C	FRATTURA DELLA CAVIGLIA	PR11C.002	FRATTURA DELLA CAVIGLIA SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR11D	FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO	PR11D.001	FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR11D	FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO	PR11D.002	FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR11E	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE	PR11E.001	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR11E	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE	PR11E.002	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR12A	LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali)	PR12A.001	LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR12A	LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali)	PR12A.002	LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR12B	LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali)	PR12B.001	LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR12B	LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali)	PR12B.002	LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR12C	LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali)	PR12C.001	LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR12C	LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali)	PR12C.002	LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR13A	DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali)	PR13A.001	DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR13A	DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali)	PR13A.002	DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR13B	DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali)	PR13B.001	DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR13B	DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali)	PR13B.002	DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR13C	DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali)	PR13C.001	DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR13C	DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali)	PR13C.002	DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR25A	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI)	PR25A.001	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO INF DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR25A	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI)	PR25A.002	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO INF SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR25A	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI)	PR25A.003	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO SUP DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR25A	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI)	PR25A.004	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO SUP SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR25B	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE	PR25B.001	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO INFERIORE DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1: nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale: associazione con la branca Fa.Re.

CODICE NOMENCLATORE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	CODICE BRANCA 1	DESCRIZIONE BRANCA 1	CODICE BRANCA 2	DESCRIZIONE BRANCA 2	CODICE BRANCA 3	DESCRIZIONE BRANCA 3	CODICE BRANCA 4	DESCRIZIONE BRANCA 4	CODICE BRANCA 5	DESCRIZIONE BRANCA 5	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re
PR25B	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE	PR25B.002	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO INFERIORE SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR25B	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE	PR25B.003	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO SUPERIORE DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR25B	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE	PR25B.004	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO SUPERIORE SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR26A	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO	PR26A.001	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR26A	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO	PR26A.002	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR26B	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA	PR26B.001	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA DESTRA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR26B	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA	PR26B.002	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA SINISTRA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR26C	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA	PR26C.001	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA DESTRA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR26C	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA	PR26C.002	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA SINISTRA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR31G	DISTURBI DELLA VOCE DI ORIGINE FUNZIONALE (COMPRESI NODULI, POLIPI, EDEMI E PROLASSI) E NEGLI ESITI DI CORDECTOMIA SEMPLICE E PARALISI CORDIALE RICORRENZIALE (TERAPIA DI GRUPPO)	PR31G.001	DISTURBI DELLA VOCE DI ORIGINE FUNZIONALE (COMPRESI NODULI, POLIPI, EDEMI E PROLASSI) E NEGLI ESITI DI CORDECTOMIA SEMPLICE E PARALISI CORDIALE RICORRENZIALE (TERAPIA DI GRUPPO)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR31I	DISTURBI DELLA VOCE DI ORIGINE FUNZIONALE (COMPRESI NODULI, POLIPI, EDEMI E PROLASSI) E NEGLI ESITI DI CORDECTOMIA SEMPLICE E PARALISI CORDIALE RICORRENZIALE (TERAPIA INDIVIDUALE)	PR31I.001	DISTURBI DELLA VOCE DI ORIGINE FUNZIONALE (COMPRESI NODULI, POLIPI, EDEMI E PROLASSI) E NEGLI ESITI DI CORDECTOMIA SEMPLICE E PARALISI CORDIALE RICORRENZIALE (TERAPIA INDIVIDUALE)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR32I	DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI) individuale	PR32I.001	DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI) individuale	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR32G	DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI) di gruppo	PR32G.001	DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI) di gruppo	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR33G	DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) (terapia di gruppo costituito da 3 a max 5 persone)	PR33G.001	DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) (terapia di gruppo costituito)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR33I	DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) terapia individuale	PR33I.001	DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) terapia individuale	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR34G	DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (terapia di gruppo)	PR34G.001	DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (terapia di gruppo)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR34I	DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA terapia individuale	PR34I.001	DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA terapia individuale	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR35A	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INFERIORE) (costo per n. 5 accessi di 60 min.)	PR35A.001	LINFEDEMI DEGLI ARTI (ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INF DX (per n. 5 accessi di 60 min.)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR35A	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INFERIORE) (costo per n. 5 accessi di 60 min.)	PR35A.002	LINFEDEMI DEGLI ARTI (ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INF SX (per n. 5 accessi di 60 min.)	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR35A	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INFERIORE) (costo per n. 5 accessi di 60 min.)	PR35A.003	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE (costo per n. 5 accessi di 60 min.) DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR35A	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INFERIORE) (costo per n. 5 accessi di 60 min.)	PR35A.004	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE (costo per n. 5 accessi di 60 min.) SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR35B	INCONTINENZA URINARIA E/O FECALE	PR35B.001	INCONTINENZA FECALE	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR35B	INCONTINENZA URINARIA E/O FECALE	PR35B.002	INCONTINENZA URINARIA E FECALE	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR35B	INCONTINENZA URINARIA E/O FECALE	PR35B.003	INCONTINENZA URINARIA	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR36A	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	PR36A.001	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR36A	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	PR36A.002	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR36A	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	PR36A.003	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR36A	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	PR36A.004	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR36B	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	PR36B.001	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR36B	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	PR36B.002	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR36B	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	PR36B.003	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR36B	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	PR36B.004	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR36C	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	PR36C.001	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR36C	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	PR36C.002	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR36C	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	PR36C.003	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
PR36C	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	PR36C.004	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX	12	Medicina fisica e riabilitazione									R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - LEGENDA BRANCHE FA.RE

1° LIVELLO - Codice	*1° LIVELLO - Descrizione*	*2° LIVELLO - Codice*	*2° LIVELLO - Descrizione*	*3° LIVELLO - Codice*	*3° LIVELLO - Descrizione*
V	VISITE	V1	Prima visita	V10	Prima visita
V	VISITE	V2	Visita di controllo	V20	Visita di controllo
V	VISITE	V3	Osservazione Breve Intensiva	V30	Osservazione Breve Intensiva
D	DIAGNOSTICA	D1	Diagnostica con radiazioni	D11	Radiologia tradizionale RX
D	DIAGNOSTICA	D1	Diagnostica con radiazioni	D12	TC
D	DIAGNOSTICA	D1	Diagnostica con radiazioni	D13	Diagnostica Vascolare
D	DIAGNOSTICA	D1	Diagnostica con radiazioni	D14	Medicina Nucleare
D	DIAGNOSTICA	D2	Diagnostica senza radiazioni	D21	Ecografia
D	DIAGNOSTICA	D2	Diagnostica senza radiazioni	D22	Ecocolordoppler
D	DIAGNOSTICA	D2	Diagnostica senza radiazioni	D23	Elettromiografia
D	DIAGNOSTICA	D2	Diagnostica senza radiazioni	D24	Endoscopia
D	DIAGNOSTICA	D2	Diagnostica senza radiazioni	D25	RM
D	DIAGNOSTICA	D2	Diagnostica senza radiazioni	D29	Altra Diagnostica strumentale
D	DIAGNOSTICA	D3	Biopsia	D30	Biopsia
D	DIAGNOSTICA	D9	Altra Diagnostica	D90	Altra Diagnostica
L	LABORATORIO	L1	Prelievi	L11	Prelievo sangue venoso
L	LABORATORIO	L1	Prelievi	L12	Prelievo sangue arterioso
L	LABORATORIO	L1	Prelievi	L13	Prelievo sangue capillare
L	LABORATORIO	L1	Prelievi	L14	Prelievo microbiologico
L	LABORATORIO	L1	Prelievi	L15	Prelievo citologico
L	LABORATORIO	L2	Chimica clinica	L21	Chimica clinica di base
L	LABORATORIO	L2	Chimica clinica	L29	Chimica clinica
L	LABORATORIO	L3	Ematologia/coagulazione	L31	Ematologia/coagulazione di base
L	LABORATORIO	L3	Ematologia/coagulazione	L39	Ematologia/coagulazione
L	LABORATORIO	L4	Immunoematologia e trasfusionale	L41	Immunoematologia e trasfusionale di base
L	LABORATORIO	L4	Immunoematologia e trasfusionale	L49	Immunoematologia e trasfusionale
L	LABORATORIO	L5	Microbiologia/virologia	L51	Microbiologia/virologia di base
L	LABORATORIO	L5	Microbiologia/virologia	L59	Microbiologia/virologia
L	LABORATORIO	L6	Anatomia ed istologia patologica	L60	Anatomia ed istologia patologica
L	LABORATORIO	L7	Genetica/citogenetica	L70	Genetica/citogenetica
T	TERAPEUTICHE	T1	Radioterapia/Chemioterapia	T10	Radioterapia
T	TERAPEUTICHE	T1	Radioterapia/Chemioterapia	T11	Chemioterapia
T	TERAPEUTICHE	T2	Dialisi	T20	Dialisi
T	TERAPEUTICHE	T3	Odontoiatria	T30	Odontoiatria
T	TERAPEUTICHE	T4	Trasfusioni	T40	Trasfusioni
T	TERAPEUTICHE	T5	Chirurgia Ambulatoriale	T50	Chirurgia Ambulatoriale
T	TERAPEUTICHE	T5	Chirurgia Ambulatoriale	T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
T	TERAPEUTICHE	T9	Altre prestazioni Terapeutiche	T90	Altre prestazioni Terapeutiche
R	RIABILITAZIONE	R1	Diagnostiche	R10	Diagnostiche
R	RIABILITAZIONE	R2	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale	R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
R	RIABILITAZIONE	R3	Terapia Fisica	R31	Lea
R	RIABILITAZIONE	R3	Terapia Fisica	R32	No Lea
R	RIABILITAZIONE	R9	Altra Riabilitazione	R90	Altra Riabilitazione
P	PACC	P1	Chirurgici	P10	Chirurgici
P	PACC	P1	Chirurgici	P1T50	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale
P	PACC	P1	Chirurgici	P1T51	Chirurgici - Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
P	PACC	P2	Medici	P20	Medici
P	PACC	P9	Altro PACC	P90	Altro PACC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - LEGENDA BRANCHE MINISTERIALI

CODICE Branca	*DESCRIZIONE Branca*
01	Anestesia/Analgesia
02	Cardiologia
03	Chirurgia generale
04	Chirurgia plastica
05	Chirurgia vascolare
06	Dermatologia/Allergologia
07	Medicina nucleare
08	Diagnostica per immagini
09	Endocrinologia
10	Gastroenterologia
11	Laboratorio
12	Medicina fisica e riabilitazione
13	Nefrologia
14	Neurochirurgia
15	Neurologia
16	Oculistica
17	Odontostomatologia
18	Oncologia
19	Ortopedia
20	Ostetricia e ginecologia
21	Otorinolaringoiatria
22	Pneumologia
23	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia
24	Radioterapia
25	Urologia
26	Altre

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
44.19.2	BREATH TEST PER HELYCOBACTER PYLORI (UREA C13). Compresa somministrazione Urea C13	44192.001	BREATH TEST PER HELICOBACTER PYLORI (UREA C13). Compresa somministrazione Urea C13	D90	Altra Diagnostica	A1
69.92.1	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE [SWIM UP]	69921.001	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE [SWIM UP]	T50	Chirurgia Ambulatoriale	B A2 A5
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico, Carbossiemoglobina e Metaemoglobina	89651.001	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico, Carbossiemoglobina e Metaemoglobina	L29	Chimica clinica	B A3
89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	89660.001	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	L29	Chimica clinica	B A3
90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90012.001	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	L29	Chimica clinica	A1
90.01.5	ACIDI BILIARI	90015.001	ACIDI BILIARI	L29	Chimica clinica	B A1
90.01.6	3 METIL ISTIDINA	90016.001	3 METIL ISTIDINA	L29	Chimica clinica	B A1
90.02.1	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO	90021.001	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO	L29	Chimica clinica	A1
90.02.2	ACIDO CITRICO	90022.001	ACIDO CITRICO	L29	Chimica clinica	A1
90.02.3	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	90023.001	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	L29	Chimica clinica	A1
90.02.5	ACIDO LATTICO	90025.001	ACIDO LATTICO	L21	Chimica clinica di base	A1
90.03.2	ACIDO PIRUVICO	90032.001	ACIDO PIRUVICO	L21	Chimica clinica di base	A1
90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA	90036.001	ADRENALINA [Urine]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA	90036.002	METANEFRINE [Urine]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA	90036.003	NORADRENALINA [Urine]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA	90036.004	NORMETANEFRINE [Urine]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.03.7	ACIDO FITANICO. DOSAGGIO	90037.001	ACIDO FITANICO. DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	A1
90.03.8	ACIDO GUANIDINO ACETICO. DOSAGGIO	90038.001	ACIDO GUANIDINO ACETICO. DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	A1
90.03.9	ACIDO PIPECOLICO. DOSAGGIO	90039.001	ACIDO PIPECOLICO. DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	A1
90.04.1	ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH)	90041.001	ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH)	L29	Chimica clinica	A1
90.04.4	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA	90044.001	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA	L29	Chimica clinica	A1 A3
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	90045.001	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.05.1	ALBUMINA	90051.001	ALBUMINA [Siero]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.05.1	ALBUMINA	90051.002	ALBUMINA [Urine 24h]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.05.1	ALBUMINA	90051.003	ALBUMINA [Urine]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.05.2	ALDOLASI	90052.001	ALDOLASI	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.05.3	ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90053.001	ALDOSTERONE [Siero]	L29	Chimica clinica	A1
90.05.3	ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90053.002	ALDOSTERONE [Urine]	L29	Chimica clinica	A1
90.05.3	ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90053.003	ALDOSTERONE CLINOSTATISMO	L29	Chimica clinica	A1
90.05.3	ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90053.004	ALDOSTERONE ORTOSTATISMO	L29	Chimica clinica	A1
90.05.4	ALFA 1 ANTITRIPSINA	90054.001	ALFA 1 ANTITRIPSINA	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA	90055.001	ALFA 1 FETOPROTEINA [Alb]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA	90055.002	ALFA 1 FETOPROTEINA [Liquido Amniotico]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA	90055.003	ALFA 1 FETOPROTEINA [Siero]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.06.1	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA	90061.001	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA	90062.001	ALFA 1 MICROGLOBULINA [Siero]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA	90062.002	ALFA 1 MICROGLOBULINA [Urine]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.06.3	ALFA 2 MACROGLOBULINA	90063.001	ALFA 2 MACROGLOBULINA	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.06.4	ALFA AMILASI TOTALE	90064.001	ALFA AMILASI [Siero]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.06.4	ALFA AMILASI TOTALE	90064.002	ALFA AMILASI [Urine]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	90065.001	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.07.1	ALLUMINIO	90071.001	ALLUMINIO [Siero]	L29	Chimica clinica	A1
90.07.1	ALLUMINIO	90071.002	ALLUMINIO [Urine]	L29	Chimica clinica	A1
90.07.2	AMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	90072.001	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [Siero]	L29	Chimica clinica	A1
90.07.2	AMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	90072.002	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [Urine]	L29	Chimica clinica	A1
90.07.3	AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO	90073.001	AMINOACIDI TOTALI [Siero]	L29	Chimica clinica	A1
90.07.3	AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO	90073.002	AMINOACIDI TOTALI [Urine]	L29	Chimica clinica	A1
90.07.5	AMMONIO	90075.001	AMMONIO	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.08.1	ANDROSTANEDIOLO GLUCURONIDE	90081.001	ANDROSTANEDIOLO GLUCURONIDE	L29	Chimica clinica	A1
90.08.2	ANGIOTENSINA II	90082.001	ANGIOTENSINA II	L29	Chimica clinica	A1
90.08.4	APOLIPOPROTEINA -A1	90084.001	APOLIPOPROTEINA -A1	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.08.5	APOLIPOPROTEINA B	90085.001	APOLIPOPROTEINA B	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.09.1	APTOGLOBINA	90091.001	APTOGLOBINA	L21	Chimica clinica di base	B A1 A3
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	90092.001	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA	90101.001	BETA2 MICROGLOBULINA [Siero]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA	90101.002	BETA2 MICROGLOBULINA [Urine]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)	90102.001	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.10.5	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off piÃ¹ restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta. Non associabile a 90.10.07	90105.001	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta. Non associabile a 90.10.07	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.10.6	DOSAGGIO BIOTINIDASI. DOSAGGIO	90106.001	DOSAGGIO BIOTINIDASI. DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	A1
90.10.7	BILIRUBINA DIRETTA. Non associabile a 90.10.5	90107.001	BILIRUBINA DIRETTA. Non associabile a 90.10.5	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.11.1	C PEPTIDE	90111.001	C PEPTIDE	L21	Chimica clinica di base	A1

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
90.11.2	C PEPTIDE. DOSAGGIO BASALE E DOPO STIMOLO	90112.001	C PEPTIDE. DOSAGGIO BASALE E DOPO STIMOLO	L21	Chimica clinica di base	A1
90.11.4	CALCIO TOTALE	90114.001	CALCIO TOTALE [Siero]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.11.4	CALCIO TOTALE	90114.002	CALCIO TOTALE [Urine 24h]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.11.4	CALCIO TOTALE	90114.003	CALCIO TOTALE [Urine]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.11.5	CALCITONINA	90115.001	CALCITONINA	L29	Chimica clinica	A1
90.11.6	CALCIO IONIZZATO (calcolo indiretto). Erogabile solo in associazione ai codici CALCIO TOTALE (90.11.4) e PROTEINE TOTALI (90.38.5)	90116.001	CALCIO IONIZZATO (calcolo indiretto). Erogabile solo in associazione ai codici CALCIO TOTALE (90.11.4) e PROTEINE TOTALI (90.38.5)	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.11.7	CALCIO IONIZZATO determinazione diretta	90117.001	CALCIO IONIZZATO determinazione diretta	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.12.1	CALCOLI E CONCREZIONI	90121.001	CALCOLI E CONCREZIONI	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.12.5	CERULOPLASMINA	90125.001	CERULOPLASMINA	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.13.1	CHIMOTRIPSINA	90131.001	CHIMOTRIPSINA	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.13.3	CLORURO	90133.001	CLORURO [Siero]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.13.3	CLORURO	90133.002	CLORURO [Urine 24h]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.13.3	CLORURO	90133.003	CLORURO [Urine]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.13.5	COBALAMMINA (VIT. B12)	90135.001	COBALAMINA (VIT. B12)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.14.1	COLESTEROLO HDL	90141.001	COLESTEROLO HDL	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	90143.001	COLESTEROLO TOTALE	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90152.001	CORTICOTROPINA (ACTH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	L29	Chimica clinica	A1
90.15.3	CORTISOLO. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90153.001	CORTISOLO [Siero]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.15.3	CORTISOLO. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90153.002	CORTISOLO [Urine]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.15.4	CREATINA CHINASI (CPK o CK)	90154.001	CREATINA CHINASI (CPK o CK)	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	90163.001	CREATININA [Liquido Amniotico]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	90163.002	CREATININA [Siero]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	90163.003	CREATININA [Urine 24h]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	90163.004	CREATININA [Urine]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.16.4	CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3)	90164.001	CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3)	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.16.5	CROMO	90165.001	CROMO	L29	Chimica clinica	A1
90.16.6	CROMOGRANINA A	90166.001	CROMOGRANINA A	L29	Chimica clinica	A1
90.16.8	DECARBOSSIPROTROMBINA	90168.001	DECARBOSSIPROTROMBINA	L29	Chimica clinica	A3 A6
90.16.9	CREATINA. DOSAGGIO	90169.001	CREATINA. DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	B A1
90.17.2	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)	90172.001	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)	L29	Chimica clinica	A1
90.17.3	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE	90173.001	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE	L29	Chimica clinica	A1
90.17.5	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)	90175.001	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)	L29	Chimica clinica	A1
90.17.6	HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A	90176.001	HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A	L29	Chimica clinica	A1
90.17.8	TRI TEST: ALFAFETOPROTEINA (AFP), HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, ESTRIOLO (E3). DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER ANOMALIE CROMOSOMICHE E DIFETTI DEL TUBO NEURALE	90178.001	TRI TEST: ALFAFETOPROTEINA (AFP), HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, ESTRIOLO (E3). DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER ANOMALIE CROMOSOMICHE E DIFETTI DEL TUBO NEURALE	L29	Chimica clinica	A1
90.18.4	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)	90184.001	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)	L29	Chimica clinica	A1
90.18.5	ERITROPOIETINA	90185.001	ERITROPOIETINA	L29	Chimica clinica	A1 A3
90.19.2	ESTRADIOLO (E2)	90192.001	ESTRADIOLO (E2) [Siero]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.19.2	ESTRADIOLO (E2)	90192.002	ESTRADIOLO (E2) [Urine]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.20.1	ETANOLO	90201.001	ETANOLO	L29	Chimica clinica	A1
90.21.2	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)	90212.001	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)	L29	Chimica clinica	A1
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	90214.001	FECI SANGUE OCCULTO	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.22.3	FERRITINA	90223.001	FERRITINA [Sangue/Eritrociti]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.22.3	FERRITINA	90223.002	FERRITINA [Plasma/Siero]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.22.5	FERRO	90225.001	FERRO	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.23.2	FOLATO	90232.001	FOLATO [(Sangue/Eritrociti]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.23.2	FOLATO	90232.002	FOLATO [Siero]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90233.001	FOLLITROPINA FSH [Siero]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90233.002	FOLLITROPINA FSH [Urine]	L21	Chimica clinica di base	A1
90.23.4	FOSFATASI ACIDA	90234.001	FOSFATASI ACIDA	L29	Chimica clinica	B A1
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	90235.001	FOSFATASI ALCALINA	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.24.1	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	90241.001	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	L29	Chimica clinica	A1
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	90243.001	FOSFATO INORGANICO [Siero]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	90243.002	FOSFATO INORGANICO [Urine 24h]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	90243.003	FOSFATO INORGANICO [Urine]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.25.5	GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	90255.001	Gamma GT	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.25.5	GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	90255.003	Gamma GT [Siero]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.25.6	GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT)	90256.001	GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT)	L29	Chimica clinica	B A1
90.25.7	GLOBULINA DA TRASPORTO ORMONI SESSUALI (SHBG)	90257.001	GLOBULINA DI TRASPORTO ORMONI SESSUALI (SHBG)	L29	Chimica clinica	A1
90.25.8	GALATTOSIO-1-FOSFATO. DOSAGGIO	90258.001	GALATTOSIO-1-FOSFATO. DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	B A1
90.26.1	GASTRINA	90261.001	GASTRINA	L29	Chimica clinica	A1
90.26.3	GLUCAGONE	90263.001	GLUCAGONE	L29	Chimica clinica	A1

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
90.26.5	GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1	90265.001	GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a OsmolalitÃ (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	90271.001	GLUCOSIO [Liquido Amniotico]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a OsmolalitÃ (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	90271.003	GLUCOSIO [Siero/Plasma]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a OsmolalitÃ (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	90271.004	GLUCOSIO [Urine 24h]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a OsmolalitÃ (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	90271.005	GLUCOSIO [Urine]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.27.2	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH)	90272.001	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH)	L21	Chimica clinica di base	A1 A3
90.27.3	GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza)	90273.001	GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza)	L21	Chimica clinica di base	B A1 A2
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, frazione libera)	90274.001	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta frazione libera) [Siero]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, frazione libera)	90274.002	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta frazione libera) [Urine]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.27.5	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera)	90275.001	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera)	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.27.6	IODURIA	90276.001	IODURIA	L29	Chimica clinica	B A1
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	90281.001	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	L21	Chimica clinica di base	B A1 A2
90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA	90284.001	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA	L21	Chimica clinica di base	B A1 A3
90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	90285.001	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.28.7	IMMUNOGLOBULINE: CATENE K E LAMBDA LIBERE	90287.001	IMMUNOGLOBULINE: CATENE K E LAMBDA LIBERE	L21	Chimica clinica di base	B A1 A3
90.29.1	INSULINA	90291.001	INSULINA	L21	Chimica clinica di base	A1
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	90292.001	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.30.2	LIPASI PANCREATICA	90302.001	LIPASI PANCREATICA	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.30.3	LIPOPROTEINA (a)	90303.001	LIPOPROTEINA (a)	L29	Chimica clinica	B A1
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	90304.001	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [ASCITICO]	L29	Chimica clinica	B A1
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	90304.002	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [CISTICO]	L29	Chimica clinica	B A1
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	90304.003	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PERICARDICO]	L29	Chimica clinica	B A1
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	90304.004	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PERITONEALE]	L29	Chimica clinica	B A1
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	90304.005	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PLEURICO]	L29	Chimica clinica	B A1
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	90304.006	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [VERSAMENTI CAVITARI]	L29	Chimica clinica	B A1
90.30.5	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI (cellobiasi, lattasi, maltasi, palatinasi, saccarasi, trealasi, acetil-colinesterasi). Per ciascuna determinazione	90305.001	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI (cellobiasi, lattasi, maltasi, palatinasi, saccarasi, trealasi, acetil-colinesterasi). Per ciascuna determinazione	L29	Chimica clinica	B A1
90.31.1	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)	90311.001	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)	L29	Chimica clinica	B A1
90.31.2	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA	90312.001	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA	L29	Chimica clinica	B A1
90.31.3	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS	90313.001	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS	L29	Chimica clinica	B A1
90.31.6	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] ESAME MACROSCOPICO (volume, pH, aspetto, viscosità, fluidificazione) E MICROSCOPICO della componente nemaspermica (numero, motilità, morfologia previa colorazione specifica) e della componente cellulare non nemaspermica	90316.001	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] ESAME MACROSCOPICO (volume, pH, aspetto, viscosità, fluidificazione) E MICROSCOPICO della componente nemaspermica (numero, motilità, morfologia previa colorazione specifica) e della componente cellulare non nemaspermica	L29	Chimica clinica	B A1 A5
90.31.7	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] TEST DI VITALITA' previa colorazione con eosina	90317.001	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] TEST DI VITALITA' previa colorazione con eosina	L29	Chimica clinica	B A1 A5
90.31.8	LIQUIDO SEMINALE PROFILO BIOCHIMICO (Fruttosio, Carnitina, Fosfatasi prostatica o Zinco o Acido citrico, Alfa Glucosidasi o Maltasi). Per ciascuna determinazione (Sono prescrivibili al massimo 4 determinazioni)	90318.001	LIQUIDO SEMINALE PROFILO BIOCHIMICO (Fruttosio, Carnitina, Fosfatasi prostatica o Zinco o Acido citrico, Alfa Glucosidasi o Maltasi). Per ciascuna determinazione (Sono prescrivibili al massimo 4 determinazioni)	L29	Chimica clinica	B A1
90.31.9	BRUSHING NASALE PER BATTITO CILIARE	90319.001	BRUSHING NASALE PER BATTITO CILIARE	L29	Chimica clinica	B A5
90.32.1	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	90321.001	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	L29	Chimica clinica	B A1
90.32.2	LITIO	90322.001	LITIO	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.32.4	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (da 3 a 6). Per ciascuna curva. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90324.001	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (da 3 a 6). Per ciascuna curva. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.32.5	MAGNESIO TOTALE	90325.001	MAGNESIO TOTALE [(Sangue)ER]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.32.5	MAGNESIO TOTALE	90325.002	MAGNESIO TOTALE [Siero]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.32.5	MAGNESIO TOTALE	90325.003	MAGNESIO TOTALE [Urine 24h]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.32.5	MAGNESIO TOTALE	90325.004	MAGNESIO TOTALE [Urine]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.32.6	LISOZIMA/S	90326.001	LISOZIMA/S	L29	Chimica clinica	A1
90.33.4	ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA]	90334.001	ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.33.5	MIOGLOBINA	90335.001	MIOGLOBINA [Siero]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.33.5	MIOGLOBINA	90335.002	MIOGLOBINA [Urine]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.33.6	METANEFRINE FRAZIONATE	90336.001	METANEFRINE FRAZIONATE	L29	Chimica clinica	A1
90.34.2	NICHEL	90342.001	NICHEL	L29	Chimica clinica	A1
90.34.4	OLIGOELEMENTI. DOSAGGIO PER CIASCUN OLIGOELEMENTO	90344.001	OLIGOELEMENTI. DOSAGGIO PER CIASCUN OLIGOELEMENTO	L29	Chimica clinica	A1
90.34.6	OMOCISTEINA	90346.001	OMOCISTEINA	L29	Chimica clinica	A1 A3
90.34.7	OSMOLALITA'/OSMOLARITA'. Determinazione diretta	90347.001	OSMOLALITA'/OSMOLARITA'. Determinazione diretta	L29	Chimica clinica	B A1
90.34.8	OSMOLALITA'. Determinazione indiretta nei casi in cui non Ã¨ possibile la determinazione diretta. Non associabile a Glucosio (90.27.1),Sodio (90.40.4), Urea (90.44.1) e Potassio (90.31.4)	90348.001	OSMOLALITA'. Determinazione indiretta nei casi in cui non è possibile la determinazione diretta. Non associabile a Glucosio (90.27.1),Sodio (90.40.4), Urea (90.44.1) e Potassio (90.37.4)	L29	Chimica clinica	B A1
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90351.001	STH / GH [Plasma/Siero]	L29	Chimica clinica	A1
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90351.002	STH/GH) [Urine]	L29	Chimica clinica	A1

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90351.003	SOMATOMEDINA C (IGF1) [Plasma/Siero]	L29	Chimica clinica	A1
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	90352.001	17 OH-P - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	90352.002	ACTH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	90352.003	CORTISOLO - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	90352.004	FSH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	90352.005	GH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	90352.006	LH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	90352.007	TSH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.35.3	OSSALATI [U]	90353.001	OSSALATI [U]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.35.4	OSTEOCALCINA (BGP)	90354.001	OSTEOCALCINA (BGP)	L29	Chimica clinica	A1
90.35.5	PARATORMONE (PTH). Molecola intatta	90355.001	PARATORMONE (PTH). Molecola intatta	L29	Chimica clinica	A1
90.35.6	SOMATOSTATINA	90356.001	SOMATOSTATINA	L29	Chimica clinica	A1
90.36.3	PIOMBO	90363.001	PIOMBO [Siero]	L29	Chimica clinica	A1
90.36.3	PIOMBO	90363.002	PIOMBO [Urine]	L29	Chimica clinica	A1
90.36.4	PIRUVATOCHINASI (PK)	90364.001	PIRUVATOCHINASI (PK)	L29	Chimica clinica	A1 A3
90.36.5	POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	90365.001	POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	L29	Chimica clinica	A1
90.36.6	PEPTIDE NATRIURETICO tipo b (BNP o N-proBNP)	90366.001	PEPTIDE NATRIURETICO tipo b (BNP o N-proBNP)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.37.1	PORFIRINE TOTALI E FRAZIONATE	90371.001	PORFIRINE TOTALI E FRAZIONATE	L29	Chimica clinica	A1
90.37.2	PORFOBILINOGENO	90372.001	PORFOBILINOGENO	L29	Chimica clinica	A1
90.37.3	POST COITAL TEST	90373.001	POST COITAL TEST	L29	Chimica clinica	B A2
90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	90374.001	POTASSIO [(Sangue)Eritrociti]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	90374.002	POTASSIO [Siero]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	90374.003	POTASSIO [Urine 24h]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	90374.004	POTASSIO [Urine]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.37.6	PREALBUMINA	90376.001	PREALBUMINA	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.37.7	PROPEPTIDE AMMINO-TERMINALE DEL PROCOLLAGENE Tipo 1 (P1NP)	90377.001	PROPEPTIDE AMINO-TERMINALE DEL PROCOLLAGENE Tipo 1 (P1NP)	L29	Chimica clinica	A1
90.37.8	PROTEINA LEGANTE IL RETINOLO	90378.001	PROTEINA LEGANTE IL RETINOLO	L29	Chimica clinica	A1
90.38.1	PROGESTERONE	90381.001	PROGESTERONE	L21	Chimica clinica di base	A1
90.38.2	PROLATTINA (PRL). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90382.001	PROLATTINA (PRL). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.38.4	PROTEINE EMATICHE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5	90384.001	PROTEINE EMATICHE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.38.5	PROTEINE TOTALI	90385.001	PROTEINE [Liquido Amniotico]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.38.5	PROTEINE TOTALI	90385.002	PROTEINE [Siero]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.38.5	PROTEINE TOTALI	90385.003	PROTEINE [Urine 24h]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.38.5	PROTEINE TOTALI	90385.004	PROTEINE [Urine]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.38.8	MACROPROLATTINA	90388.001	MACROPROLATTINA	L21	Chimica clinica di base	A1
90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE). Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5	90391.001	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE). Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.39.2	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA	90392.001	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA	L29	Chimica clinica	A1 A3
90.39.3	PURINE E LORO METABOLITI	90393.001	PURINE E LORO METABOLITI	L29	Chimica clinica	A1
90.39.4	RAME	90394.001	RAME [Siero]	L29	Chimica clinica	A1
90.39.4	RAME	90394.002	RAME [Urine]	L29	Chimica clinica	A1
90.39.6	RECETTORE SOLUBILE TRANSFERRINA	90396.001	RECETTORE SOLUBILE TRANSFERRINA	L29	Chimica clinica	A1
90.39.7	COBALTO	90397.001	COBALTO	L29	Chimica clinica	A1
90.40.2	RENINA. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90402.001	RENINA	L29	Chimica clinica	A1
90.40.2	RENINA. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90402.002	RENINA IN CLINOSTATISMO	L29	Chimica clinica	A1
90.40.2	RENINA. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90402.003	RENINA IN ORTOSTATISMO	L29	Chimica clinica	A1
90.40.3	SELENIO	90403.001	SELENIO	L29	Chimica clinica	A1
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	90404.001	SODIO [(Sangue)Eritrociti]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	90404.002	SODIO [Siero]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	90404.003	SODIO [Urine 24h]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	90404.004	SODIO [Urine]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.40.6	SELEZIONE NEMASPERMICA PER MIGRAZIONE O SU GRADIENTE	90406.001	SELEZIONE NEMASPERMICA PER MIGRAZIONE O SU GRADIENTE	L29	Chimica clinica	A2 A5
90.40.7	INSULIN GROWTH FACTOR [IGF-1 o SOMATOMEDINA C]	90407.001	INSULIN GROWTH FACTOR [IGF-1 o SOMATOMEDINA C]	L29	Chimica clinica	A1
90.40.8	SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING. Non associabile a 90.40.9	90408.001	SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING. Non associabile a 90.40.9	L29	Chimica clinica	B A1
90.40.9	SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI. Incluso: test di screening. Non associabile a 90.40.8	90409.001	SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI. Incluso: test di screening. Non associabile a 90.40.8	L29	Chimica clinica	A1
90.41.3	TESTOSTERONE	90413.001	TESTOSTERONE	L21	Chimica clinica di base	A1
90.41.4	TESTOSTERONE LIBERO. Non associabile a 90.41.3	90414.001	TESTOSTERONE LIBERO. Non associabile a 90.41.3	L29	Chimica clinica	A1
90.41.5	TIREOGLOBULINA (Tg)	90415.001	TIREOGLOBULINA (Tg)	L21	Chimica clinica di base	A1

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
90.41.6	TELOPEPTIDE C-TERMINALE DEL COLLAGENE TIPO 1	90416.001	TELOPEPTIDE C-TERMINALE DEL COLLAGENE TIPO 1	L29	Chimica clinica	A1
90.41.8	TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX. Se TSH = 0.45 mU/L e = 3.5 mU/L: referto del solo TSH senza ulteriori indagini; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 = limite superiore di riferimento, referto di TSH + FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 < limite superiore dell'intervallo di riferimento, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Se TSH > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4 e referto di TSH + FT4. Salvo range o cut-off piÃ¹ restrittivi a livello regionale. Non associabile ai singoli codici 90.42.1 (TSH), 90.43.3 (FT3), 90.42.3 (FT4).	90418.001	TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX. Se TSH = 0.45 mU/L e = 3.5 mU/L: referto del solo TSH senza ulteriori indagini; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 = limite superiore di riferimento, referto di TSH + FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 < limite superiore dell'intervallo di riferimento, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Se TSH > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4 e referto di TSH + FT4. Salvo range o cut-off piÃ¹ restrittivi a livello regionale. Non associabile ai singoli codici 90.42.1 (TSH), 90.43.3 (FT3), 90.42.3 (FT4).	L21	Chimica clinica di base	A1
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a TSH Reflex (90.41.8), Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	90421.001	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a TSH Reflex (90.41.8), Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8	90423.001	TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8	L21	Chimica clinica di base	A1
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)	90424.001	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)	L21	Chimica clinica di base	B A1 A3
90.42.5	TRANSFERRINA	90425.001	TRANSFERRINA	L21	Chimica clinica di base	B A1 A3
90.42.6	TRANSFERRINA DESIALATA (CDT)	90426.001	TRANSFERRINA DESIALATA (CDT)	L29	Chimica clinica	B A1 A3
90.43.2	TRIGLICERIDI	90432.001	TRIGLICERIDI	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8	90433.001	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8	L21	Chimica clinica di base	A1
90.43.4	TRIPSINA	90434.001	TRIPSINA	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.43.5	URATO	90435.001	URATO [Siero]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.43.5	URATO	90435.002	URATO [Urine 24h]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.43.5	URATO	90435.003	URATO [Urine]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.43.7	URINE RICERCA DI SPERMATOZOI	90437.001	URINE RICERCA DI SPERMATOZOI	L29	Chimica clinica	B A5
90.43.8	URINE ESAME MORFOLOGICO a FRESCO	90438.001	URINE ESAME MORFOLOGICO a FRESCO	L21	Chimica clinica di base	B A5
90.44.1	UREA. Non associabile a 90.34.8	90441.002	UREA [Plasma/Siero]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.44.1	UREA. Non associabile a 90.34.8	90441.003	UREA [Urine 24h]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.44.1	UREA. Non associabile a 90.34.8	90441.004	UREA [Urine]	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	90443.001	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.44.5	VITAMINA D (1,25 OH)	90445.001	VITAMINA D (1,25 OH)	L29	Chimica clinica	A1
90.44.6	VITAMINA D (25 OH)	90446.001	VITAMINA D (25 OH)	L29	Chimica clinica	A1
90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	90451.001	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	L29	Chimica clinica	A1
90.45.2	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	90452.001	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	L29	Chimica clinica	A1
90.45.4	ZINCO	90454.001	ZINCO [Siero]	L29	Chimica clinica	A1
90.45.4	ZINCO	90454.002	ZINCO [Urine]	L29	Chimica clinica	A1
90.46.3	ANTICORPI ANTIERITROCITARI A FREDDO RICERCA	90463.001	ANTICORPI ANTIERITROCITARI A FREDDO RICERCA	L41	Immunoematologia e trasfusionale di base	A3
90.46.4	ALFA 2 ANTIPLASMINA	90464.001	ALFA 2 ANTIPLASMINA	L39	Ematologia/coagulazione	A1 A3
90.46.5	ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC)	90465.001	ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC)	L29	Chimica clinica	A3
90.47.1	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA	90471.001	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.47.2	ANTICORPI ANTI A/B	90472.001	ANTICORPI ANTI A/B	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening	90473.001	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA]	90475.001	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgA)	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA]	90475.002	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG)	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA]	90475.003	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgM)	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.47.7	ANTICORPI ANTI JO1. Determinazione singola	90477.001	ANTICORPI ANTI JO1. Determinazione singola	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.47.8	ANTICORPI ANTI RNP. Determinazione singola	90478.001	ANTICORPI ANTI RNP. Determinazione singola	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.47.9	ANTICORPI ANTI Scl-70. Determinazione singola	90479.001	ANTICORPI ANTI Scl-70. Determinazione singola	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)	90481.001	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)	L29	Chimica clinica	A2
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione	90482.001	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione	L29	Chimica clinica	A2
90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	90483.001	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	L29	Chimica clinica	A2
90.48.4	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico)	90484.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico)	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.48.5	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)	90485.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.48.9	ANTICORPI ANTI MEMBRANA BASALE GLOMERULARE	90489.001	ANTICORPI ANTI MEMBRANA BASALE GLOMERULARE	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.49.1	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)	90491.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.49.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione)	90492.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione)	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]	90493.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]	L29	Chimica clinica	B A3
90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA DEAMIDATA (DPG-AGA) IgG	90495.001	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgA)	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA DEAMIDATA (DPG-AGA) IgG	90495.002	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgG)	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.49.6	ANTICORPI ANTI BETA 2 GLICOPROTEINA 1 (IgG, IgM). Per ciascuna determinazione	90496.001	ANTICORPI ANTI BETA 2 GLICOPROTEINA 1 (IgG, IgM). Per ciascuna determinazione	L29	Chimica clinica	A1 A2 A3
90.49.7	ANTICORPI ANTI GLUTAMMICO DECARBOSSILASI (GAD)	90497.001	ANTICORPI ANTI GLUTAMMICO DECARBOSSILASI (GAD)	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.49.8	ANTICORPI ANTI INTERFERONE	90498.001	ANTICORPI ANTI INTERFERONE	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.49.9	ANTICORPI ANTI ISTONI	90499.001	ANTICORPI ANTI ISTONI	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.50.1	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo)	90501.001	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo)	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)	90505.001	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)	L29	Chimica clinica	A2
90.51.1	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)	90511.001	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.51.2	ANTICORPI ANTI GRANULOCITI	90512.001	ANTICORPI ANTI GRANULOCITI	L39	Ematologia/coagulazione	A2 A3
90.51.3	ANTICORPI ANTI MAG	90513.001	ANTICORPI ANTI MAG	L29	Chimica clinica	A1 A2

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
90.51.4	ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	90514.001	ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)	90515.001	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)	L29	Chimica clinica	A2
90.51.6	ANTICORPI ANTI MIELOPEROSSIDASI (MPO)	90516.001	ANTICORPI ANTI MIELOPEROSSIDASI (MPO)	L29	Chimica clinica	A2
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)	90521.001	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)	L29	Chimica clinica	A2
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)	90522.001	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)	L29	Chimica clinica	A2
90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)	90523.001	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)	L29	Chimica clinica	A2
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	90524.001	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	L29	Chimica clinica	A2
90.52.5	RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS	90525.001	RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS	L29	Chimica clinica	A2
90.52.6	RICERCA AUTOANTICORPI Immunoblotting NAS	90526.001	RICERCA AUTOANTICORPI Immunoblotting NAS	L29	Chimica clinica	A2
90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO	90531.001	ANTICORPI ANTI OVAIO	L29	Chimica clinica	A2 A5
90.53.3	ANTICORPI ANTI PIASTRINE (Identificazione)	90533.001	ANTICORPI ANTI PIASTRINE (Identificazione)	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A2 A3
90.53.4	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE	90534.001	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE	L29	Chimica clinica	A2
90.53.5	ANTICORPI ANTI RECETTORE DEL TSH	90535.001	ANTICORPI ANTI RECETTORE DEL TSH	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.53.6	ANTICORPI ANTI PIASTRINE ADESE (test diretto)	90536.001	ANTICORPI ANTI PIASTRINE ADESE (test diretto)	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A2 A3
90.53.7	ANTICORPI ANTI PIASTRINE CIRCOLANTI (test indiretto)	90537.001	ANTICORPI ANTI PIASTRINE CIRCOLANTI (test indiretto)	L29	Chimica clinica	A2 A3
90.53.8	ANTICORPI ANTI PROTEINASI 3 (PR3)	90538.001	ANTICORPI ANTI PROTEINASI 3 (PR3)	L29	Chimica clinica	A2
90.53.9	ANTICORPI ANTI RECETTORE ACETILCOLINA	90539.001	ANTICORPI ANTI RECETTORE ACETILCOLINA	L29	Chimica clinica	A2
90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE	90543.001	ANTICORPI ANTI SURRENE	L29	Chimica clinica	A2
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	90544.001	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.54.5	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI MONOFASICI	90545.001	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI MONOFASICI	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)	90551.001	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.55.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3)	90552.001	ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9)	90553.001	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.56.3	ANTIGENE CARCINOEMBRIONARIO (CEA)	90563.001	ANTIGENE CARCINOEMBRIONARIO (CEA)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.56.9	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX (cut-off = 2,5 mU/L - = 10,0 mU/L). Incluso: esecuzione automatica di fPSA, referto di PSA + fPSA con calcolo del rapporto fPSA/PSA se PSA > 2,5 ug/L e < 10,0 mU/L	90569.001	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX (cut-off = 2,5 mU/L - = 10,0 mU/L). Incluso: esecuzione automatica di fPSA, referto di PSA + fPSA con calcolo del rapporto fPSA/PSA se PSA > 2,5 ug/L e < 10,0 mU/L	L21	Chimica clinica di base	A1
90.57.2	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59	90572.001	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59	L39	Ematologia/coagulazione	A2 A3
90.57.5	ANTITROMBINA FUNZIONALE (AT3)	90575.001	ANTITROMBINA FUNZIONALE (AT3)	L31	Ematologia/coagulazione di base	B A3
90.58.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI [Test di Coombs diretto]	90582.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI [Test di Coombs diretto]	L41	Immunoematologia e trasfusionale di base	A3
90.59.3	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK	90593.001	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK	L39	Ematologia/coagulazione	A3 A5
90.59.5	COFATTORE RISTOCETINICO	90595.001	COFATTORE RISTOCETINICO	L29	Chimica clinica	A3
90.60.1	COMPLEMENTO (C1 Inibitore) quantitativo	90601.001	COMPLEMENTO (C1 Inibitore) quantitativo	L29	Chimica clinica	B A2
90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	90602.001	COMPLEMENTO: C1Q	L29	Chimica clinica	B A2
90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	90602.002	COMPLEMENTO: C3	L29	Chimica clinica	B A2
90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	90602.003	COMPLEMENTO: C3 ATT.	L29	Chimica clinica	B A2
90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	90602.004	COMPLEMENTO: C4	L29	Chimica clinica	B A2
90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA	90611.001	CRIOGLOBULINE RICERCA	L29	Chimica clinica	B A3
90.61.2	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE (ciascuna)	90612.001	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE (ciascuna)	L29	Chimica clinica	B A3
90.61.3	CYFRA 21-1	90613.001	CYFRA 21-1	L29	Chimica clinica	A1
90.61.4	D-DIMERO. Dosaggio con metodo immunometrico	90614.001	D-DIMERO. Dosaggio con metodo immunometrico	L21	Chimica clinica di base	A1 A3
90.62.2	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	90622.001	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	L31	Ematologia/coagulazione di base	B A3
90.62.3	EMOLISINA BIFASICA	90623.001	EMOLISINA BIFASICA	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.62.4	ENZIMI ERITROCITARI	90624.001	ENZIMI ERITROCITARI	L29	Chimica clinica	A3
90.63.1	DOSAGGIO ATTIVITA' ANTICOAGULANTE DEI FARMACI INIBITORI FATTORE X ATTIVATO (Eparina, Rivaroxaban, etc.)	90631.001	DOSAGGIO ATTIVITA' ANTICOAGULANTE DEI FARMACI INIBITORI FATTORE X ATTIVATO (Eparina, Rivaroxaban, etc.)	L29	Chimica clinica	A1 A3
90.63.2	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH. Per ciascuno antigene	90632.001	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH. Per ciascuno antigene	L49	Immunoematologia e trasfusionale	B A3
90.63.3	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO. Caratterizzazione di cellule patologiche. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	90633.001	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO. Caratterizzazione di cellule patologiche. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	L29	Chimica clinica	A3
90.63.5	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE	90635.001	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE	L39	Ematologia/coagulazione	A3 A5
90.63.6	FATTORE vWF ANTIGENE (EIA)	90636.001	FATTORE vWF ANTIGENE (EIA)	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.63.7	FATTORE vWF CBA (EIA)	90637.001	FATTORE vWF CBA (EIA)	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.63.8	DOSAGGIO DELL'ATTIVITA' ANTICOAGULANTE FATTORE ANTI II A (Dabigatran, etc)	90638.001	DOSAGGIO DELL'ATTIVITA' ANTICOAGULANTE FATTORE ANTI II A (Dabigatran, etc)	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.64.1	FATTORE VON WILLEBRAND. Analisi multimerica	90641.001	FATTORE VON WILLEBRAND. Analisi multimerica	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.64.2	FATTORE REUMATOIDE	90642.001	FATTORE REUMATOIDE	L21	Chimica clinica di base	B A2
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.001	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II)	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.002	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (IX)	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.003	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (V)	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.004	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (VII)	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.005	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (VIII)	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.006	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (X)	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.007	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XI)	L39	Ematologia/coagulazione	A3

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.008	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XII)	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	90643.009	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XIII)	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.64.4	FENOTIPO Rh	90644.001	FENOTIPO Rh	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.64.6	FIBRINOGENO CLAUSS	90646.001	FIBRINOGENO CLAUSS	L31	Ematologia/coagulazione di base	B A3
90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D)	90653.001	GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D)	L41	Immunoematologia e trasfusionale di base	B A3
90.65.5	FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO	90655.001	FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO	L31	Ematologia/coagulazione di base	A3
90.66.7	Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale)	90667.001	Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale)	L39	Ematologia/coagulazione	B A3
90.67.4	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO - (1 siero/30 cellule a antigenicità nota)	90674.001	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO - (1 siero/30 cellule a antigenicità nota)	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.67.5	IgA SECRETORIE	90675.001	IgA SECRETORIE [Altro liquido biologico]	L29	Chimica clinica	A1
90.67.5	IgA SECRETORIE	90675.002	IgA SECRETORIE [Saliva]	L29	Chimica clinica	A1
90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO. Per singolo allergene	90681.001	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO. Per singolo allergene	L21	Chimica clinica di base	A1
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni	90682.001	IgE SPECIFICHE: ALIMENTI ADULTO (MAX 7)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni	90682.002	IgE SPECIFICHE PANNELLO INALANTI (MAX 7)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni	90682.003	IgE SPECIFICHE: ALIMENTI PEDIATRICO (MAX 7)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni	90682.004	IgE SPECIFICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO (MAX 7)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.68.3	IgE TOTALI	90683.001	IgE TOTALI	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione	90684.001	IgG, IgA SOTTOCLASSE 1	L29	Chimica clinica	A1
90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione	90684.002	IgG, IgA SOTTOCLASSE 2	L29	Chimica clinica	A1
90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione	90684.003	IgG, IgA SOTTOCLASSE 3	L29	Chimica clinica	A1
90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione	90684.004	IgG, IgA SOTTOCLASSE 4	L29	Chimica clinica	A1
90.68.5	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE. Per singolo allergene	90685.001	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE. Per singolo allergene	L29	Chimica clinica	A1
90.68.6	PROTEINA CATIONICA EOSINOFILA (ECP)	90686.001	PROTEINA CATIONICA EOSINOFILA (ECP)	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.68.7	Ig E SPECIFICHE PANNELLO PER ALIMENTI. Fino a 8 allergeni per pannello	90687.001	Ig E SPECIFICHE PANNELLO PER ALIMENTI. Fino a 8 allergeni per pannello	L21	Chimica clinica di base	A1
90.68.8	IgE SPECIFICHE PANNELLO PER INALANTI. Fino a a 8 allergeni per pannello	90688.001	IgE SPECIFICHE PANNELLO PER INALANTI. Fino a a 8 allergeni per pannello	L21	Chimica clinica di base	A1
90.68.9	TEST DI INIBIZIONE DELLE IgE SPECIFICHE CON ALLERGENE SPECIFICO. Pannelli di 4 allergeni a varie diluizioni	90689.001	TEST DI INIBIZIONE DELLE IgE SPECIFICHE CON ALLERGENE SPECIFICO. Pannelli di 4 allergeni a varie diluizioni	L21	Chimica clinica di base	A1 A2
90.69.2	IMMUNOFISSAZIONE	90692.001	IMMUNOFISSAZIONE (SANGUE)	L21	Chimica clinica di base	A2 A3
90.69.2	IMMUNOFISSAZIONE	90692.002	IMMUNOFISSAZIONE (URINA)	L21	Chimica clinica di base	A2 A3
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna)	90694.001	IMMUNOGLOBULINE IgA	L21	Chimica clinica di base	B A2
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna)	90694.002	IMMUNOGLOBULINE IgG	L21	Chimica clinica di base	B A2
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna)	90694.003	IMMUNOGLOBULINE IgM	L21	Chimica clinica di base	B A2
90.70.3	INTRADERMOREAZIONE CON PPD (Intradermoreazione con tubercolina secondo Mantoux)	90703.001	INTRADERMOREAZIONE CON PPD (Intradermoreazione con tubercolina secondo Mantoux)	L51	Microbiologia/virologia di base	B A2
90.71.5	PLASMINOGENO	90715.001	PLASMINOGENO	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.72.1	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]	90721.001	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]	L39	Ematologia/coagulazione	A1 A3
90.72.2	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]	90722.001	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]	L39	Ematologia/coagulazione	A1 A3
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	90723.001	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	L21	Chimica clinica di base	A1
90.72.4	PROTEINA S LIBERA	90724.001	PROTEINA S LIBERA	L39	Ematologia/coagulazione	A1 A3
90.72.5	PROTEINA S TOTALE	90725.001	PROTEINA S TOTALE	L39	Ematologia/coagulazione	A1 A3
90.72.6	PROTEINA S 100	90726.001	PROTEINA S 100	L39	Ematologia/coagulazione	A1
90.73.2	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	90732.001	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.74.5	RETICOLOCITI. Conteggio	90745.001	RETICOLOCITI. Conteggio	L31	Ematologia/coagulazione di base	B A3
90.74.8	TEMPO DI BOTROXINA (Reptilase)	90748.001	TEMPO DI BOTROXINA (Reptilase)	L31	Ematologia/coagulazione di base	A3
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	90754.001	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	L31	Ematologia/coagulazione di base	B A3
90.75.5	TEMPO DI TROMBINA (TT)	90755.001	TEMPO DI TROMBINA (TT)	L31	Ematologia/coagulazione di base	B A3
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	90761.001	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	L31	Ematologia/coagulazione di base	B A3
90.76.2	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA. Per ciascun attivatore	90762.001	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA. Per ciascun attivatore	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.76.7	TEST DI FUNZIONALTA' PIASTRINICA (PFA)	90767.001	TEST DI FUNZIONALTA' PIASTRINICA (PFA)	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.77.2	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA	90772.001	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.77.6	TIPIZZAZIONE ERITROCITARIA PER D VARIANT	90776.001	TIPIZZAZIONE ERITROCITARIA PER D VARIANT	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.78.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Bassa risoluzione	90782.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Bassa risoluzione	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.78.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Bassa risoluzione	90784.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Bassa risoluzione	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.79.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Bassa risoluzione	90791.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Bassa risoluzione	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.79.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPA1. Alta risoluzione	90794.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPA1. Alta risoluzione	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.79.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPB1. Alta risoluzione	90795.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPB1. Alta risoluzione	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.80.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQA1. Alta risoluzione	90802.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQA1. Alta risoluzione	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.80.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQ. Bassa risoluzione	90803.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQ. Bassa risoluzione	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.80.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQB1. Alta risoluzione	90804.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQB1. Alta risoluzione	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.81.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DR. Bassa risoluzione	90811.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DR. Bassa risoluzione	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
90.81.3	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I	90813.001	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.81.4	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II	90814.001	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.82.1	TROMBINA - ANTITROMBINA COMPLESSO (TAT)	90821.001	TROMBINA - ANTITROMBINA COMPLESSO (TAT)	L39	Ematologia/coagulazione	A3
90.82.3	TROPONINA I, T	90823.001	TROPONINA I, T	L21	Chimica clinica di base	A1
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	90825.001	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	L31	Ematologia/coagulazione di base	B A2
90.84.8	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS	90848.001	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA In materiali biologici (E.I.A.)	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.84.8	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS	90848.002	HELICOBACTER PYLORI RICERCA ANTIGENI CELLULARI In materiali biologici (E.I.A.)	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.87.6	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	90876.001	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.87.7	AEROMONAS NELLE FECI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	90877.001	AEROMONAS NELLE FECI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.87.8	AMEBE A VITA LIBERA ESAME COLTURALE. Incluso: esame microscopico previa colorazione specifica	90878.001	AMEBE A VITA LIBERA ESAME COLTURALE. Incluso: esame microscopico previa colorazione specifica	L51	Microbiologia/virologia di base	A2
90.88.2	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT]	90882.001	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT]	L51	Microbiologia/virologia di base	B A2
90.89.6	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	90896.001	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	90903.001	CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.90.6	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici o molecolari). Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	90906.001	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici o molecolari). Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.90.7	CORYNEBACTERIUM DIPHTERIAE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	90907.001	CORYNEBACTERIUM DIPHTERIAE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.91.4	ESCHERICHIA COLI ENTEROEMORRAGICO [EHEC] NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	90914.001	ESCHERICHIA COLI ENTEROEMORRAGICO [EHEC] NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.92.6	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI	90926.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.92.7	ENTAMOEBA HISTOLYTICA/DISPAR ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	90927.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA/DISPAR ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	L51	Microbiologia/virologia di base	A2
90.93.1	ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica)	90931.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica)	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.93.2	ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA SU MATERIALE PERIANALE. Scotch test o tampone perianale	90932.001	ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA SU MATERIALE PERIANALE. Scotch test o tampone perianale	L51	Microbiologia/virologia di base	B A2
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	90933.001	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.93.5	ESAME COLTURALE ESSUDATO ORO-FARINGEO. Ricerca Streptococcus pyogenes [Streptococco beta emolitico gruppo A] ed altri Streptococchi beta emolitici. Se positivo, incluso: identificazione e eventuale antibiogramma	90935.001	ESAME COLTURALE ESSUDATO ORO-FARINGEO. Ricerca Streptococcus pyogenes [Streptococco beta emolitico gruppo A] ed altri Streptococchi beta emolitici. Se positivo, incluso: identificazione e eventuale antibiogramma	L51	Microbiologia/virologia di base	A2
90.93.6	ESAME COLTURALE ESPETTORATO. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae, Moraxella catharralis e altri batteri e lieviti patogeni. incluso: esame microscopico di idoneità del campione. incluso: eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	90936.001	ESAME COLTURALE ESPETTORATO. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae, Moraxella catharralis e altri batteri e lieviti patogeni. incluso: esame microscopico di idoneità del campione. incluso: eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.93.7	ESAME COLTURALE BRONCOLAVAGGIO [PRELIEVO PROTETTO DI SECREZIONI RESPIRATORIE]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: esame microscopico ed eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	90937.001	ESAME COLTURALE BRONCOLAVAGGIO [PRELIEVO PROTETTO DI SECREZIONI RESPIRATORIE]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: esame microscopico ed eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.93.8	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite esterna MONOLATERALE. Ricerca batteri e miceti [Lieviti, Funghi Filamentosi] patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	90938.001	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite esterna MONOLATERALE. Ricerca batteri e miceti [Lieviti, Funghi Filamentosi] patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.93.9	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite media acuta MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	90939.001	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite media acuta MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.94.1	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA]. Ricerca batteri aerobi, batteri anaerobi e lieviti. Per prelievo. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma/antimicogramma	90941.001	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA]. Ricerca batteri aerobi, batteri anaerobi e lieviti. Per prelievo. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma/antimicogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	90942.001	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	L51	Microbiologia/virologia di base	A2
90.94.3	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA]. Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter. Se positivo, incluso identificazione ed eventuale antibiogramma. Escluso: Aeromonas, E. coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio. Non associabile a: 90.88.E Campylobacter esame colturale, 91.07.6 Salmonella nelle feci esame colturale, 91.07.7 Shigella nelle feci esame colturale	90943.001	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA]. Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter. Se positivo, incluso identificazione ed eventuale antibiogramma. Escluso: Aeromonas, E. coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio. Non associabile a: 90.88.E Campylobacter esame colturale, 91.07.6 Salmonella nelle feci esame colturale, 91.07.7 Shigella nelle feci esame colturale	L51	Microbiologia/virologia di base	A2
90.94.5	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	90945.001	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.94.6	FRANCISELLA TULARENSIS [TULAREMIA] ANTICORPI	90946.001	FRANCISELLA TULARENSIS [TULAREMIA] ANTICORPI	L51	Microbiologia/virologia di base	A2
90.94.7	GIARDIA ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	90947.001	GIARDIA ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	L51	Microbiologia/virologia di base	A2
90.95.1	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO (Saggio mediante prova biochimica)	90951.001	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO (Saggio mediante prova biochimica)	L29	Chimica clinica	A2 A5
90.95.4	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso. identificazione e antibiogramma	90954.001	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso. identificazione e antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.95.5	LEGIONELLA PNEUMOPHILA ANTIGENE URINARIO RICERCA DIRETTA (EIA o Immunocromatografico)	90955.001	LEGIONELLA PNEUMOPHILA ANTIGENE URINARIO RICERCA DIRETTA (EIA o Immunocromatografico)	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.95.8	LEISHMANIA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	90958.001	LEISHMANIA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.96.1	LEISHMANIA ANTICORPI	90961.001	LEISHMANIA ANTICORPI	L59	Microbiologia/virologia	A2

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
90.96.2	LEISHMANIA RICERCA MICROSCOPICA previa colorazione specifica	90962.001	LEISHMANIA RICERCA MICROSCOPICA previa colorazione specifica	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.96.6	LEPTOSPIRE ANTICORPI	90966.001	LEPTOSPIRE ANTICORPI	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.96.7	LEPTOSPIRE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	90967.001	LEPTOSPIRE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.96.8	LISTERIA IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	90968.001	LISTERIA IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.96.9	LEISHMANIA ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	90969.001	LEISHMANIA ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.97.6	MICETI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI	90976.001	MICETI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI	L51	Microbiologia/virologia di base	A2
90.98.4	MICETI RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI. Incluso: esame microscopico ed esame colturale. Se positivo, incluso identificazione	90984.001	MICETI RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI. Incluso: esame microscopico ed esame colturale. Se positivo, incluso identificazione	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.98.9	MICETI RICERCA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione e rivelazione.	90989.001	MICETI RICERCA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione e rivelazione.	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.99.1	MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA]	90991.001	MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA]	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.99.2	MICOBATTERI RICERCA ACIDI NUCLEICI DI M. TUBERCULOSIS COMPLEX IN MATERIALI BIOLOGICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	90992.001	MICOBATTERI RICERCA ACIDI NUCLEICI DI M. TUBERCULOSIS COMPLEX IN MATERIALI BIOLOGICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.99.4	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA. Almeno 4 antibiotici	90994.001	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA. Almeno 4 antibiotici	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.01.9	MICOBATTERI RICERCA IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI. Incluso: ESAME MICROSCOPICO (previa colorazione per microrganismi alcool acido resistenti). Incluso: ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO E SOLIDO. Incluso: eventuale identificazione preliminare per M. tuberculosis complex	91019.001	MICOBATTERI RICERCA IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI. Incluso: ESAME MICROSCOPICO (previa colorazione per microrganismi alcool acido resistenti). Incluso: ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO E SOLIDO. Incluso: eventuale identificazione preliminare per M. tuberculosis complex	L59	Microbiologia/virologia	B A2
91.02.6	MICROFILARIE [W. BANCROFTI] ANTIGENI RICERCA DIRETTA	91026.001	MICROFILARIE [W. BANCROFTI] ANTIGENI RICERCA DIRETTA	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.02.7	MICROFILARIE NEL SANGUE (Giemsa) dopo concentrazione o arricchimento	91027.001	MICROFILARIE NEL SANGUE (Giemsa) dopo concentrazione o arricchimento	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.02.8	MICROSPORIDI ESAME COLTURALE SU LINEE CELLULARI	91028.001	MICROSPORIDI ESAME COLTURALE SU LINEE CELLULARI	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.02.9	MICROSPORIDI ESAME MICROSCOPICO dopo concentrazione (Colorazioni specifiche)	91029.001	MICROSPORIDI ESAME MICROSCOPICO dopo concentrazione (Colorazioni specifiche)	L59	Microbiologia/virologia	B A2
91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	91035.001	NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.04.1	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	91041.001	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.04.5	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI, ECTOPARASSITI] IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME MACROSCOPICO E MICROSCOPICO NAS	91045.001	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI, ECTOPARASSITI] IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME MACROSCOPICO E MICROSCOPICO NAS	L51	Microbiologia/virologia di base	B A2
91.04.6	PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA (Esame diretto e dopo concentrazione o arricchimento)	91046.001	PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA (Esame diretto e dopo concentrazione o arricchimento)	L51	Microbiologia/virologia di base	B A2
91.04.8	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ANTICORPI NAS. Incluso: eventuale Immunoblotting	91048.001	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ANTICORPI NAS. Incluso: eventuale Immunoblotting	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.05.2	PARASSITI INTESTINALI [PROTOZOI] RICERCA MICROSCOPICA (Colorazione tricromica o Ematossilina ferrica o Giemsa)	91052.001	PARASSITI INTESTINALI [PROTOZOI] RICERCA MICROSCOPICA (Colorazione tricromica o Ematossilina ferrica o Giemsa)	L59	Microbiologia/virologia	B A2
91.06.6	RICKETTSIE CONORII ANTICORPI IgG e IgM	91066.001	RICKETTSIE CONORII ANTICORPI IgG e IgM	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.07.6	SALMONELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Salmonella. Se positivo incluso: identificazione e eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	91076.001	SALMONELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Salmonella. Se positivo incluso: identificazione e eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.07.7	SHIGELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Shigella. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	91077.001	SHIGELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Shigella. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.07.8	SCHISTOSOMA HAEMATOBIUM IN CAMPIONI URINARI, dopo concentrazione o filtrazione, esame microscopico	91078.001	SCHISTOSOMA HAEMATOBIUM IN CAMPIONI URINARI, dopo concentrazione o filtrazione, esame microscopico	L59	Microbiologia/virologia	B A2
91.08.2	SCHISTOSOMA ANTICORPI O RICERCA URINARIA DEGLI ANTIGENI CIRCOLANTI	91082.001	SCHISTOSOMA ANTICORPI O RICERCA URINARIA DEGLI ANTIGENI CIRCOLANTI	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: Identificazione	91084.001	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE	L51	Microbiologia/virologia di base	A2
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: Identificazione	91084.002	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE RETTALE ESAME COLTURALE	L51	Microbiologia/virologia di base	A2
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: Identificazione	91084.003	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE	L51	Microbiologia/virologia di base	A2
91.08.5	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.]	91085.001	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.]	L51	Microbiologia/virologia di base	B A2
91.08.6	STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE ANTIGENI NELLE URINE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	91086.001	STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE ANTIGENI NELLE URINE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.08.7	STRONGYLOIDES STERCORALIS RICERCA LARVE NELLE FECI (Esame colurale o Baermann)	91087.001	STRONGYLOIDES STERCORALIS RICERCA LARVE NELLE FECI (Esame colurale o Baermann)	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.08.8	TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	91088.001	TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI	91093.001	TOXOCARA ANTICORPI	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.10.7	TRICHINELLA ANTICORPI	91107.001	TRICHINELLA ANTICORPI	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.10.8	TRIPANOSOMA CRUZI ANTICORPI	91108.001	TRIPANOSOMA CRUZI ANTICORPI	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.10.9	TRIPANOSOMI NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (con colorazione specifiche), dopo concentrazione o arricchimento	91109.001	TRIPANOSOMI NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (con colorazione specifiche), dopo concentrazione o arricchimento	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.11.3	VIBRIO NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	91113.001	VIBRIO NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	91122.001	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.12.5	VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione	91125.001	VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
91.12.8	VIRUS ADENOVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	91128.001	VIRUS ADENOVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.12.9	VIRUS RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	91129.001	VIRUS RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.13.1	VIRUS ANTICORPI NAS	91131.001	VIRUS ANTICORPI NAS	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.13.2	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING NAS (Saggio di conferma). Non associabile a 91.15.F, 91.19.5 e 91.23.F	91132.001	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING NAS (Saggio di conferma). Non associabile a 91.15.F, 91.19.5 e 91.23.F	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.13.6	VIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Metodi immunologici). Per antigene	91136.001	VIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Metodi immunologici). Per antigene	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.13.7	VIRUS ASTROVIRUS RICERCA ANTIGENE DIRETTA NELLE FECI	91137.001	VIRUS ASTROVIRUS RICERCA ANTIGENE DIRETTA NELLE FECI	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA	91174.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.17.6	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG e IgM per sospetta infezione acuta	91176.001	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG e IgM per sospetta infezione acuta	L51	Microbiologia/virologia di base	A1 A2 A4
91.17.8	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	91178.001	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	L51	Microbiologia/virologia di base	A1 A2 A4
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	91182.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	L51	Microbiologia/virologia di base	A1 A2 A4
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	91183.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	L51	Microbiologia/virologia di base	A1 A2 A4
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	91184.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	L51	Microbiologia/virologia di base	A1 A2 A4
91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	91185.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	L51	Microbiologia/virologia di base	A1 A2 A4
91.18.6	VIRUS EPATITE B [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso: ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso: ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso: ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo. Non associabile a 91.18.2, 91.18.3, 91.18.4 e 91.18.5	91186.001	VIRUS EPATITE B [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso: ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso: ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso: ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo. Non associabile a 91.18.2, 91.18.3, 91.18.4 e 91.18.5	L51	Microbiologia/virologia di base	A1 A2 A4
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rilevazione	91193.001	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA . Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	91194.001	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA . Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	91195.001	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	L51	Microbiologia/virologia di base	A1 A2 A4
91.19.6	VIRUS EPATITE C ANTIGENE	91196.001	VIRUS EPATITE C ANTIGENE	L51	Microbiologia/virologia di base	A2 A4
91.19.7	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	91197.001	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	L70	Genetica/citogenetica	A2 A4
91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso:, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento	91202.001	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso:, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg.	91205.001	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg.	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.20.6	VIRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI	91206.001	VIRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.20.7	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM.	91207.001	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM.	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.21.6	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI EBNA + VCA IgG + VCA IgM. Incluso: EA in caso di VCA IgM positivo o dubbio	91216.001	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI EBNA + VCA IgG + VCA IgM. Incluso: EA in caso di VCA IgM positivo o dubbio	L51	Microbiologia/virologia di base	A2 A4
91.21.9	VIRUS GENOTIPIZZAZIONE NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, ibridazione inversa o altro metodo	91219.001	VIRUS GENOTIPIZZAZIONE NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, ibridazione inversa o altro metodo	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.22.2	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUALITATIVA DI DNA provirale. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	91222.001	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUALITATIVA DI DNA provirale. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.22.3	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	91223.001	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.23.7	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI DI MUTAZIONE DELL'ACIDO NUCLEICO per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	91237.001	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI DI MUTAZIONE DELL'ACIDO NUCLEICO per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	L70	Genetica/citogenetica	A2 A4
91.23.9	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE NAS. Incluso: eventuale identificazione	91239.001	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE NAS. Incluso: eventuale identificazione	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.24.8	VIRUS NOROVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	91248.001	VIRUS NOROVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.24.9	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV]. QUALITATIVA/QUANTITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	91249.001	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV]. QUALITATIVA/QUANTITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.25.8	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI IgG e IgM	91258.001	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI IgG e IgM	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.26.3	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2	91263.001	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.26.9	VIRUS ROTAVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	91269.001	VIRUS ROTAVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.27.5	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	91275.001	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI STR PER CHIMERISMO POST TRAPIANTO	91302.001	ANALISI DI POLIMORFISMI STR PER CHIMERISMO POST TRAPIANTO	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]	91385.001	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.39.2	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni successivi	91392.001	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni successivi	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.39.4	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni in giorni successivi	91394.001	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni in giorni successivi	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.41.8	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	91418.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.44.1	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE MASCHILE. Agobiopsia prostatica su prelievi multipli. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 12 campioni	91441.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE MASCHILE. Agobiopsia prostatica su prelievi multipli. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 12 campioni	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
91.45.8	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Mapping da Biopsia endoscopica vescicale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 6 campioni	91458.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Mapping da Biopsia endoscopica vescicale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 6 campioni	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.46.8	ES. ISTOPATOLOGICO DELLA MAMMELLA. BIOPSIA VACUUM ASSISTED. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per almeno 8 campioni	91468.001	ES. ISTOPATOLOGICO DELLA MAMMELLA. BIOPSIA VACUUM ASSISTED. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per almeno 8 campioni	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.47.6	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da Agobiopsia linfonodale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	91476.001	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da Agobiopsia linfonodale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.47.8	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELLA MAMMELLA. Almeno 4 marcatori	91478.001	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELLA MAMMELLA. Almeno 4 marcatori	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.48.2	ES. ISTOPATOLOGICO S.N.P. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Da Biopsia di nervo periferico. Per campione	91482.001	ES. ISTOPATOLOGICO S.N.P. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Da Biopsia di nervo periferico. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.48.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.). Per campione	91483.001	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.). Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO	91484.001	PRELIEVO CITOLOGICO	L15	Prelievo citologico	B A5
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	91485.001	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	L12	Prelievo sangue arterioso	B A1 A2 A3 A4 A6
91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	91491.001	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	L13	Prelievo sangue capillare	B A1 A2 A3 A4 A6
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	91492.001	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	L11	Prelievo sangue venoso	B A1 A2 A3 A4 A6
91.49.3	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	91493.001	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	L14	Prelievo microbiologico	A2
91.49.4	ES. ISTOPATOLOGICO NAS da agobiopsia di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	91494.001	ES. ISTOPATOLOGICO NAS da agobiopsia di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.49.5	ES. ISTOPATOLOGICO NAS. Biopsia semplice di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	91495.001	ES. ISTOPATOLOGICO NAS. Biopsia semplice di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
90.03.A	ACIDO PRISTANICO. DOSAGGIO	9003A.001	ACIDO PRISTANICO. DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	A1
90.03.B	ACIDO SIALICO LIBERO. DOSAGGIO	9003B.001	ACIDO SIALICO LIBERO. DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	A1
90.03.C	ACIDO SIALICO TOTALE. DOSAGGIO	9003C.001	ACIDO SIALICO TOTALE. DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	A1
90.03.D	S-ADENOSILMETIONINA. DOSAGGIO	9003D.001	S-ADENOSILMETIONINA. DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	A1
90.03.E	S-ADENOSILOMOCISTEINA. DOSAGGIO	9003E.001	S-ADENOSILOMOCISTEINA. DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	A1
90.12.A	CALPROTECTINA FECALE	9012A.001	CALPROTECTINA FECALE	L29	Chimica clinica	B A1
90.13.A	CISTATINA C. Non associabile a Creatinina 90.16.3 e Creatinina clearance 90.16.4	9013A.001	CISTATINA C. Non associabile a Creatinina 90.16.3 e Creatinina clearance 90.16.4	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.13.B	COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2)	9013B.001	COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2)	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.13.C	COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta	9013C.001	COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta	L21	Chimica clinica di base	B A1
90.17.B	FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	9017B.001	FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	L29	Chimica clinica	A1
90.17.C	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	9017C.001	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	L29	Chimica clinica	A1
90.17.D	ELASTASI 1 PANCREATICA	9017D.001	ELASTASI 1 PANCREATICA	L21	Chimica clinica di base	A1
90.17.E	ENZIMA DI CONVERSIONE DELL'ANGIOTENSINA (ACE)	9017E.001	ENZIMA DI CONVERSIONE DELL'ANGIOTENSINA (ACE)	L29	Chimica clinica	A1
90.17.F	7-DEIDROCOLESTEROLO. DOSAGGIO	9017F.001	7-DEIDROCOLESTEROLO. DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	A1
90.17.G	ORMONE ANTI-MULLERIANO (AMH). DOSAGGIO	9017G.001	ORMONE ANTI-MULLERIANO (AMH). DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	A1
90.28.C	INIBINA B	9028C.001	INIBINA B	L29	Chimica clinica	A1
90.33.A	NEUROTRASMETTITORI. DOSAGGIO Liquor	9033A.001	NEUROTRASMETTITORI. DOSAGGIO Liquor	L29	Chimica clinica	A1
90.34.A	INSULIN GROWTH FACTOR BINDING PROTEIN 3 [IGF - BP3]	9034A.001	INSULIN GROWTH FACTOR BINDING PROTEIN 3 [IGF - BP3]	L29	Chimica clinica	A1
90.38.G	ACIDO OMOVANILLICO	9038G.001	ACIDO OMOVANILLICO	L29	Chimica clinica	A1
90.38.M	PEPSINOGENO A (I)	9038M.001	PEPSINOGENO A (I)	L29	Chimica clinica	A1
90.38.N	PEPSINOGENO C (II)	9038N.001	PEPSINOGENO C (II)	L29	Chimica clinica	A1
90.40.A	SWELLING TEST	9040A.001	SWELLING TEST	L29	Chimica clinica	B A5
90.40.B	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	9040B.001	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	L29	Chimica clinica	A1
90.40.C	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica	9040C.001	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica	L29	Chimica clinica	A1
90.40.D	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica e con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	9040D.001	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica e con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	L29	Chimica clinica	A1
90.40.F	SULFITI. SCREENING Urine mediante Sulfitest	9040F.001	SULFITI. SCREENING Urine mediante Sulfitest	L29	Chimica clinica	A1
90.40.G	STEROLI. DOSAGGIO Plasma	9040G.001	STEROLI. DOSAGGIO Plasma	L29	Chimica clinica	A1
90.42.B	TRIPTASI	9042B.001	TRIPTASI	L29	Chimica clinica	B A1
90.47.A	ANTICORPI ANTI Sm. Determinazione singola	9047A.001	ANTICORPI ANTI Sm. Determinazione singola	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.47.B	ANTICORPI ANTI SSA. Determinazione singola	9047B.001	ANTICORPI ANTI SSA. Determinazione singola	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.47.C	ANTICORPI ANTI SSB. Determinazione singola	9047C.001	ANTICORPI ANTI SSB. Determinazione singola	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.47.D	ANTICORPI ANTI CITRULLINA (peptide)	9047D.001	ANTICORPI ANTI CITRULLINA (peptide)	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.47.E	ANTICORPI ANTI ENDOMISIO	9047E.001	ANTICORPI ANTI ENDOMISIO	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.47.F	ANTICORPI ANTI CENTROMERO	9047F.001	ANTICORPI ANTI CENTROMERO	L29	Chimica clinica	A1 A2
90.47.G	ANTICORPI ANTI GM1 (MONOSIALOGANGLIOSIDE)	9047G.001	ANTICORPI ANTI GM1 (MONOSIALOGANGLIOSIDE)	L29	Chimica clinica	A1 A2

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
90.50.A	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgG	9050A.001	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgG	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.50.B	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI T	9050B.001	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI T	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.50.C	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI B	9050C.001	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI B	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.50.D	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgM	9050D.001	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgM	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.50.E	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-MICA	9050E.001	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-MICA	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A2
90.50.F	SCREENING IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTICORPI ANTI-MICA	9050F.001	SCREENING IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTICORPI ANTI-MICA	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A2
90.50.G	ANTICORPI IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-AT1R	9050G.001	ANTICORPI IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-AT1R	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A2
90.53.A	ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE. Per classe anticorpale	9053A.001	ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE. Per classe anticorpale	L29	Chimica clinica	A2
90.53.B	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ricerca ed eventuale titolazione)	9053B.001	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ricerca ed eventuale titolazione)	L29	Chimica clinica	A2
90.53.C	ANTICORPI ANTI TESTICOLO (ATLA)	9053C.001	ANTICORPI ANTI TESTICOLO (ATLA)	L29	Chimica clinica	A2
90.53.D	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgG, IgA). Per ciascuna determinazione	9053D.001	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgG, IgA). Per ciascuna determinazione	L29	Chimica clinica	A2
90.56.A	PROTEINA 4 dell'epididimo umano (HE4). DOSAGGIO	9056A.001	PROTEINA 4 dell'epididimo umano (HE4). DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	A1
90.67.A	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgG	9067A.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgG	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.67.B	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgG	9067B.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgG	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.67.C	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgM	9067C.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgM	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.67.D	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgM	9067D.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgM	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.67.E	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE I	9067E.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE I	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.67.F	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE II	9067F.001	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE II	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.68.A	IgE SPECIFICHE per allergeni singoli ricombinanti molecolari	9068A.001	IgE SPECIFICHE per allergeni singoli ricombinanti molecolari	L21	Chimica clinica di base	A1
90.68.B	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER INALANTI E ALIMENTI. Fino a 12 allergeni	9068B.001	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER INALANTI E ALIMENTI. Fino a 12 allergeni	L29	Chimica clinica	A1
90.68.C	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER FARMACI E VELENI. Fino a 12 allergeni	9068C.001	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER FARMACI E VELENI. Fino a 12 allergeni	L29	Chimica clinica	A1
90.73.A	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI T IgG	9073A.001	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI T IgG	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.73.B	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI B IgG	9073B.001	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI B IgG	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.73.C	CROSS-MATCH CITOFLUORIETRICO LINFOCITI T IgM	9073C.001	CROSS-MATCH CITOFLUORIETRICO LINFOCITI T IgM	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.74.A	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI T	9074A.001	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI T	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.74.B	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI B	9074B.001	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI B	L49	Immunoematologia e trasfusionale	A3
90.78.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Alta risoluzione	9078A.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Alta risoluzione	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.78.B	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Alta risoluzione	9078B.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Alta risoluzione	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.79.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Alta risoluzione	9079A.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Alta risoluzione	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.79.B	TIPIZZAZIONE GENI KIR. In trapianto mismatch	9079B.001	TIPIZZAZIONE GENI KIR. In trapianto mismatch	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.81.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB1. Alta risoluzione	9081A.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB1. Alta risoluzione	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.81.B	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB3. Alta risoluzione	9081B.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB3. Alta risoluzione	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.81.C	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB4. Alta risoluzione	9081C.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB4. Alta risoluzione	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.81.D	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB5. Alta risoluzione	9081D.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB5. Alta risoluzione	L70	Genetica/citogenetica	A3 A6
90.83.A	ACIDI NUCLEICI DI MICRORGANISMI (BATTERI, VIRUS, MICETI, PROTOZOI) RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI VARI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi di uno o più gruppi di microganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. NAS	9083A.001	ACIDI NUCLEICI DI MICRORGANISMI (BATTERI, VIRUS, MICETI, PROTOZOI) RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI VARI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi di uno o più gruppi di microganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. NAS	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.87.F	BORDETELLA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	9087F.001	BORDETELLA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.87.G	BORRELIA ANALISI QUALITATIVA DNA o RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9087G.001	BORRELIA ANALISI QUALITATIVA DNA o RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.87.P	BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre MICRORGANISMI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9087P.001	BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre MICRORGANISMI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.87.R	BARTONELLA RICERCA ANTICORPI IgG e IgM	9087R.001	BARTONELLA RICERCA ANTICORPI IgG e IgM	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.87.S	BORDETELLA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	9087S.001	BORDETELLA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.87.T	BORRELIA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: eventuale Immunoblotting	9087T.001	BORRELIA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: eventuale Immunoblotting	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.88.E	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Campylobacter. Se positivo, identificazione ed eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	9088E.001	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Campylobacter. Se positivo, identificazione ed eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.88.G	CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	9088G.001	CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.88.H	CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	9088H.001	CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.88.J	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	9088J.001	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.90.A	CRIPTOCOCCO RICERCA DIRETTA	9090A.001	CRIPTOCOCCO RICERCA DIRETTA	L59	Microbiologia/virologia	A2

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
90.90.B	CRYPTOSPORIDIUM RICERCA DIRETTA NELLE FECI (antigeni fecali e/o colorazioni alcool acido resistenti). Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	9090B.001	CRYPTOSPORIDIUM RICERCA DIRETTA NELLE FECI (antigeni fecali e/o colorazioni alcool acido resistenti). Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.90.E	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	9090E.001	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.90.G	COXIELLA BURNETI ANTICORPI Ig e IgM	9090G.001	COXIELLA BURNETI ANTICORPI Ig e IgM	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.93.A	ESAME COLTURALE ESSUDATO OCULARE MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	9093A.001	ESAME COLTURALE ESSUDATO OCULARE MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.93.B	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO VAGINALE. Ricerca Lieviti e Trichomonas (colturale o ricerca antigene). Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, inclusa identificazione per lieviti. Non associabile a 91.10.A TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI	9093B.001	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO VAGINALE. Ricerca Lieviti e Trichomonas (colturale o ricerca antigene). Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, inclusa identificazione per lieviti. Non associabile a 91.10.A TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI	L51	Microbiologia/virologia di base	A2
90.93.C	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso: estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria.Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA	9093C.001	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso: estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria.Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA	L51	Microbiologia/virologia di base	A2
90.93.D	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE / URINE PRIMO MITTO. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Incluso: esame microscopico (colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per NeisseriaNon associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA	9093D.001	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE / URINE PRIMO MITTO. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Incluso: esame microscopico (colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per NeisseriaNon associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA	L51	Microbiologia/virologia di base	A2
90.93.E	ESAME COLTURALE SERIATO DI: URINE PRIMO MITTO, URINE MITTO INTERMEDIO, LIQUIDO PROSTATICO E/O URINE DOPO MASSAGGIO PROSTATICO [TEST DI STAMEY] Ricerca batteri patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso: identificazione ed eventuale antibiogramma	9093E.001	ESAME COLTURALE SERIATO DI: URINE PRIMO MITTO, URINE MITTO INTERMEDIO, LIQUIDO PROSTATICO E/O URINE DOPO MASSAGGIO PROSTATICO [TEST DI STAMEY] Ricerca batteri patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso: identificazione ed eventuale antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.93.J	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI PROFONDE. Ricerca Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	9093J.001	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI PROFONDE. Ricerca Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.93.K	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI SUPERFICIALI Ricerca batteri aerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	9093K.001	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI SUPERFICIALI Ricerca batteri aerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.93.L	ESAME COLTURALE ESSUDATI [pleurico, peritoneale, articolare, pericardico]. Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, Incluso: identificazione e antibiogramma	9093L.001	ESAME COLTURALE ESSUDATI [pleurico, peritoneale, articolare, pericardico]. Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, Incluso: identificazione e antibiogramma	L59	Microbiologia/virologia	A2
90.94.C	HELICOBACTER PYLORI ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA	9094C.001	HELICOBACTER PYLORI ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.01.A	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE DI SPECIE	9101A.001	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE DI SPECIE	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.02.A	MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS. Se positivo, incluso: identificazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	9102A.001	MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS. Se positivo, incluso: identificazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.02.D	MYCOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	9102D.001	MYCOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.05.A	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI NAS RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9105A.001	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI NAS RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.05.B	ANISAKIS ANTICORPI	9105B.001	ANISAKIS ANTICORPI	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.05.C	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (striscio sottile e goccia spessa previa colorazione specifica) E RICERCA DIRETTA ANTIGENI (metodi immunologici)	9105C.001	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (striscio sottile e goccia spessa previa colorazione specifica) E RICERCA DIRETTA ANTIGENI (metodi immunologici)	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.05.D	PROTOZOI ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno E. histolytica, Cryprtospridium, Giardia. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9105D.001	PROTOZOI ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno E. histolytica, Cryprtospridium, Giardia. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.06.A	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ESAME MICROSCOPICO (dopo concentrazione o arricchimento) E/O RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	9106A.001	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ESAME MICROSCOPICO (dopo concentrazione o arricchimento) E/O RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	L59	Microbiologia/virologia	B A2
91.06.B	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9106B.001	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.06.C	PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI. Almeno due microrganismi. Non associabile a 90.90.B, 90.92.7 e 90.94.7	9106C.001	PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI. Almeno due microrganismi. Non associabile a 90.90.B, 90.92.7 e 90.94.7	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.08.A	TOSSINA DIFTERICA ANTICORPI	9108A.001	TOSSINA DIFTERICA ANTICORPI	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.08.B	TOSSINA TETANICA ANTICORPI	9108B.001	TOSSINA TETANICA ANTICORPI	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.08.C	STRONGYLOIDES STERCORALIS ANTICORPI	9108C.001	STRONGYLOIDES STERCORALIS ANTICORPI	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.09.B	TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9109B.001	TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.09.D	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso: eventuali IgA e Immunoblotting	9109D.001	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso: eventuali IgA e Immunoblotting	L51	Microbiologia/virologia di base	A1 A2
91.10.A	TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI. Non associabile a 90.93.B	9110A.001	TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI. Non associabile a 90.93.B	L59	Microbiologia/virologia	A2

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
91.10.B	TREPONEMA PALLIDUM sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso: eventuale titolazione ed eventuale Immunoblotting	9110B.001	TREPONEMA PALLIDUM sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso: eventuale titolazione ed eventuale Immunoblotting	L59	Microbiologia/virologia	A2
91.12.A	VIRUS ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione.	9112A.001	VIRUS ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione.	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.12.B	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, eventuale retrotrascrizione, amplificazione e rivelazione	9112B.001	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, eventuale retrotrascrizione, amplificazione e rivelazione	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.15.A	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	9115A.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.15.B	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUALITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9115B.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUALITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.15.C	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUANTITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9115C.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUANTITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.15.D	VIRUS CITOMEGALOVIRUS. Ricerca antigeni su granulociti (antigenemia) (IF o EIA)	9115D.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS. Ricerca antigeni su granulociti (antigenemia) (IF o EIA)	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.15.F	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie ed eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	9115F.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie ed eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	L59	Microbiologia/virologia	A1 A2 A4
91.16.A	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	9116A.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	L70	Genetica/citogenetica	A2 A4
91.16.B	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI QUALITATIVA DI HBV DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9116B.001	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI QUALITATIVA DI HBV DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L70	Genetica/citogenetica	A2 A4
91.16.C	VIRUS EPATITE B [HBV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento	9116C.001	VIRUS EPATITE B [HBV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento	L70	Genetica/citogenetica	A2 A4
91.16.D	VIRUS [ECHO, POLIO, COXSACKIE, ENTEROVIRUS] ANTICORPI IgG e IgM	9116D.001	VIRUS [ECHO, POLIO, COXSACKIE, ENTEROVIRUS] ANTICORPI IgG e IgM	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.21.B	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 e 2) ANTICORPI IgG	9121B.001	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 e 2) ANTICORPI IgG	L59	Microbiologia/virologia	A1 A2 A4
91.21.D	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA del DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9121D.001	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA del DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.23.F	VIRUS IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	9123F.001	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.24.C	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	9124C.001	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.24.F	VIRUS MORBILLO ANTICORPI IgG e IgM	9124F.001	VIRUS MORBILLO ANTICORPI IgG e IgM	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.24.G	VIRUS PAROTITE ANTICORPI IgG e IgM	9124G.001	VIRUS PAROTITE ANTICORPI IgG e IgM	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.25.D	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI	9125D.001	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.26.C	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI IgG ed eventuali IgM	9126C.001	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI IgG ed eventuali IgM	L59	Microbiologia/virologia	A2 A4
91.26.D	VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta . Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie	9126D.001	VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta . Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie	L51	Microbiologia/virologia di base	A1 A2 A4
91.26.E	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	9126E.001	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IGG	L51	Microbiologia/virologia di base	A1 A2 A4
91.26.E	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	9126E.002	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IGM	L51	Microbiologia/virologia di base	A1 A2 A4
91.38.L	CONSULENZA ANATOMOPATOLOGICA PER REVISIONE DIAGNOSTICA DI PREPARATI ALLESTITI IN ALTRA SEDE (Prescrivibile una sola volta per lo stesso episodio patologico)	9138L.001	CONSULENZA ANATOMOPATOLOGICA PER REVISIONE DIAGNOSTICA DI PREPARATI ALLESTITI IN ALTRA SEDE (Prescrivibile una sola volta per lo stesso episodio patologico)	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.39.B	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139B.001	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.39.C	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari Istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139C.001	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari Istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.39.D	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO SIEROSE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139D.001	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO SIEROSE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.39.E	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139E.001	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.39.F	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139F.001	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.39.G	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI ALTRI ORGANI O SEDI. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139G.001	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI ALTRI ORGANI O SEDI. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.39.H	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO CUTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139H.001	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO CUTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.39.J	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO MAMMELLA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139J.001	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO MAMMELLA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.39.L	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI TESSUTO EMOPOIETICO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139L.001	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI TESSUTO EMOPOIETICO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
91.39.N	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DELLA TIROIDE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9139N.001	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DELLA TIROIDE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.40.A	ES. ISTOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9140A.001	ES. ISTOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.40.B	ES. ISTOPATOLOGICO BULBO OCULARE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9140B.001	ES. ISTOPATOLOGICO BULBO OCULARE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.40.C	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9140C.001	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.40.D	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9140D.001	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.40.E	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA CIRCOLATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Biopsia semplice. Per campione	9140E.001	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA CIRCOLATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Biopsia semplice. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.40.G	ES. ISTOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Con biopsia o escissione di neoformazione. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9140G.001	ES. ISTOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Con biopsia o escissione di neoformazione. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.40.H	ES. ISTOPATOLOGICO DI CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Escissione allargata di neoplasia maligna. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9140H.001	ES. ISTOPATOLOGICO DI CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Escissione allargata di neoplasia maligna. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.41.B	ES. ISTOPATOLOGICO ALTRI ORGANI DA AGOBIOPSIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9141B.001	ES. ISTOPATOLOGICO ALTRI ORGANI DA AGOBIOPSIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.41.C	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER CELIACHIA. Incluso: valutazione immunoistochimica per CD3	9141C.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER CELIACHIA. Incluso: valutazione immunoistochimica per CD3	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.41.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. MAPPING PER MALATTIA INFIAMMATORIA CRONICA INTESTINALE (IBD). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su almeno 6 campioni	9141D.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. MAPPING PER MALATTIA INFIAMMATORIA CRONICA INTESTINALE (IBD). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su almeno 6 campioni	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.41.E	ES. ISTOPATOLOGICO DELL'APPARATO DIGERENTE. MUCOSECTOMIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9141E.001	ES. ISTOPATOLOGICO DELL'APPARATO DIGERENTE. MUCOSECTOMIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.41.F	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9141F.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.41.G	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. ASPORTAZIONE DI LINFONODO UNICO SUPERFICIALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9141G.001	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. ASPORTAZIONE DI LINFONODO UNICO SUPERFICIALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o Immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.41.J	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. BIOPSIA OSTEO-MIDOLLARE (B.O.M.). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi.	9141J.001	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. BIOPSIA OSTEO-MIDOLLARE (B.O.M.). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi.	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.41.K	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA ENDOCRINO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9141K.001	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA ENDOCRINO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.41.L	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER STUDIO GASTRITE CRONICA. Mapping su almeno 3 campioni. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9141L.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER STUDIO GASTRITE CRONICA. Mapping su almeno 3 campioni. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.42.C	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. Biopsia semplice ossea. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9142C.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. Biopsia semplice ossea. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.42.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. BIOPSIA INCISIONALE O PUNCH. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9142D.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. BIOPSIA INCISIONALE O PUNCH. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.42.E	ES. ISTOPATOLOGICO ORECCHIO. Biopsia semplice. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9142E.001	ES. ISTOPATOLOGICO ORECCHIO. Biopsia semplice. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.42.F	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO da Polipectomia endoscopica. Incluso:eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9142F.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO da Polipectomia endoscopica. Incluso:eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.42.G	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO - Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9142G.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO - Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.42.H	ES. ISTOPATOLOGICO NASO E CAVITÀ NASALI. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9142H.001	ES. ISTOPATOLOGICO NASO E CAVITÀ NASALI. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.43.A	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9143A.001	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
91.43.B	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9143B.001	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.43.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9143D.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.43.E	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE DA CONIZZAZIONE CERVICE UTERINA (chirurgica, con ansa a radiofrequenza o altre metodiche). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	9143E.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE DA CONIZZAZIONE CERVICE UTERINA (chirurgica, con ansa a radiofrequenza o altre metodiche). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.43.G	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9143G.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.43.H	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO PER LESIONE FOCALE. BIOPSIA RENALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9143H.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO PER LESIONE FOCALE. BIOPSIA RENALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.43.K	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. BIOPSIA RENALE per lesione diffusa. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Inclusa Immunofluorescenza. Per campione e almeno 7 marcatori	9143K.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. BIOPSIA RENALE per lesione diffusa. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Inclusa Immunofluorescenza. Per campione e almeno 7 marcatori	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.43.L	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9143L.001	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.46.A	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9146A.001	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.46.B	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	9146B.001	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE001	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X ERITROCITOSI	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE002	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X IPEREOSINOFILIA	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE003	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE004	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE005	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: IPERMUTAZIONE SOMATICA IGHV	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE006	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MASTOCITOSI	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE007	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE)	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE008	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MIELOFIBROSI	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE009	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X PIASTRINOPENIE FAMILIARI	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE010	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X POLICITEMIA VERA	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE011	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE012	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE013	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN)	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE014	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LINFOMI NON-HODGKIN	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE015	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE016	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	9147CE017	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI	L60	Anatomia ed istologia patologica	A3
91.47.L	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE. Almeno 2 marcatori	9147L.001	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE. Almeno 2 marcatori	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.47.M	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER MELANOMA Almeno 2 marcatori	9147M.001	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER MELANOMA Almeno 2 marcatori	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.47.N	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL POLMONE. Almeno 2 marcatori	9147N.001	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL POLMONE. Almeno 2 marcatori	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.47.P	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELL'APPARATO GASTROENTERICO. Almeno 2 marcatori	9147P.001	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELL'APPARATO GASTROENTERICO. Almeno 2 marcatori	L60	Anatomia ed istologia patologica	A5
91.5R.1	SCREENING URINARI ERRORI CONGENITI DEL METABOLISMO Incluso: pH urinario, ricerca glucosio e altri zuccheri urinari, ricerca chetoni urinari	915R1.001	SCREENING URINARI ERRORI CONGENITI DEL METABOLISMO Incluso: pH urinario, ricerca glucosio e altri zuccheri urinari, ricerca chetoni urinari	L29	Chimica clinica	B A1
91.5R.2	ACIDI ORGANICI URINARI (NAS) IN GC/MS. DOSAGGIO	915R2.001	ACIDI ORGANICI URINARI (NAS) IN GC/MS. DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	A1

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
91.5R.3	DOSAGGIO QUANTITATIVO DI UN SINGOLO ACIDO ORGANICO IN LIQUIDI BIOLOGICI MEDIANTE GC/MS CON ISOTOPI STABILI	915R3.001	DOSAGGIO QUANTITATIVO DI UN SINGOLO ACIDO ORGANICO IN LIQUIDI BIOLOGICI MEDIANTE GC/MS CON ISOTOPI STABILI	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.4	ACIDO OROTICO URINARIO. DOSAGGIO	915R4.001	ACIDO OROTICO URINARIO. DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.5	BETA-IDROSSIBUTIRRATO	915R5.001	BETA-IDROSSIBUTIRRATO	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.6	ACIDO ACETOACETICO	915R6.001	ACIDO ACETOACETICO	L29	Chimica clinica	B A1
91.5R.7	NEFA (acidi grassi non esterificati)	915R7.001	NEFA (acidi grassi non esterificati)	L29	Chimica clinica	B A1
91.5R.8	CARNITINA LIBERA	915R8.001	CARNITINA LIBERA	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.9	CARNITINA ESTERIFICATA	915R9.001	CARNITINA ESTERIFICATA	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.A	PROFILO ACILCARNITINE PLASMATICHE CON MS/MS	915RA.001	PROFILO ACILCARNITINE PLASMATICHE CON MS/MS	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.B	SUCCINILACETONE URINARIO	915RB.001	SUCCINILACETONE URINARIO	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.C	N-ACETILASPARTATO	915RC.001	N-ACETILASPARTATO	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.D	PTERINE PLASMATICHE E URINARIE	915RD.001	PTERINE PLASMATICHE E URINARIE	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.E	OLIGOSACCARIDI URINARI	915RE.001	OLIGOSACCARIDI URINARI	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.F	CROMATOGRAFIA ZUCCHERI URINARI	915RF.001	CROMATOGRAFIA ZUCCHERI URINARI	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.G	ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCFA)	915RG.001	ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCFA)	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.H	ISOLELETTROFOCUSING DELLA TRANSFERRINA SIERICA	915RH.001	ISOLELETTROFOCUSING DELLA TRANSFERRINA SIERICA	L29	Chimica clinica	A1 A3
91.5R.J	CISTINA INTRALEUCOCITARIA	915RJ.001	CISTINA INTRALEUCOCITARIA	L29	Chimica clinica	A1 A3
91.5R.K	ENZIMI DEL METABOLISMO GLICIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RK.001	ENZIMI DEL METABOLISMO GLICIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.L	ENZIMI METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RL.001	ENZIMI METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.M	ENZIMI GLICOSILAZIONE DELLE PROTEINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RM.001	ENZIMI GLICOSILAZIONE DELLE PROTEINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.N	ENZIMI METABOLISMO PURINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RN.001	ENZIMI METABOLISMO PURINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.P	ENZIMI METABOLISMO PIRIMIDINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RP.001	ENZIMI METABOLISMO PIRIMIDINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.Q	ENZIMI LISOSOMIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RQ.001	ENZIMI LISOSOMIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.R	ENZIMI DELLA BETA-OSSIDAZIONE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RR.001	ENZIMI DELLA BETA-OSSIDAZIONE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.S	ENZIMI MITOCONDRIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RS.001	ENZIMI MITOCONDRIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.T	ENZIMI METABOLISMO LIPIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RT.001	ENZIMI METABOLISMO LIPIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.U	ENZIMI METABOLISMO DELLE PORFIRINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RU.001	ENZIMI METABOLISMO DELLE PORFIRINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.W	RAME TISSUTALE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	915RW.001	RAME TISSUTALE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.X	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TEST DI SCREENING	915RX.001	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TEST DI SCREENING	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.Y	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TOTALI. DOSAGGIO	915RY.001	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TOTALI. DOSAGGIO	L29	Chimica clinica	A1
91.5R.Z	N-ACETILGLUCOSAMINIDASI	915RZ.001	N-ACETILGLUCOSAMINIDASI	L29	Chimica clinica	A1
91.60.1	STATO MUTAZIONALE EGFR	91601G001	STATO MUTAZIONALE EGFR X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE	L29	Chimica clinica	A5 A6
91.60.1	STATO MUTAZIONALE EGFR	91601G101	STATO MUTAZIONALE EGFR X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE, ISTOTIPO ADENOCARCINOMA - PER SCELTA TERAPEUTICA ADIUVANTE	L29	Chimica clinica	A5 A6
91.60.2	RIARRANGIAMENTO ALK. In caso di negatività incluso: ROS1	91602G001	RIARRANGIAMENTO ALK. In caso di negatività incluso: ROS1 X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.3	STATO MUTAZIONALE K-RAS, N-RAS	91603G002	STATO MUTAZIONALE K-RAS e N-RAS X CARCINOMA DEL COLON RETTO	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.4	STATO MUTAZIONALE H-RAS	91604.001	STATO MUTAZIONALE H-RAS	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.5	STATO MUTAZIONALE K-RAS	91605.001	STATO MUTAZIONALE K-RAS	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.6	STATO MUTAZIONALE B-RAF	91606E109	STATO MUTAZIONALE B-RAF X HAIRY-CELL LEUKEMIA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.6	STATO MUTAZIONALE B-RAF	91606G002	STATO MUTAZIONALE B-RAF X CARCINOMA DEL COLON RETTO	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.6	STATO MUTAZIONALE B-RAF	91606G003	STATO MUTAZIONALE B-RAF X MELANOMA MALIGNO	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.6	STATO MUTAZIONALE B-RAF	91606G004	STATO MUTAZIONALE B-RAF X TUMORI A ORIGINE DALLE CELLULE FOLLICOLARI DELLA TIROIDE	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.7	INSTABILITA' MICROSATELLITARE	91607G002	INSTABILITA' MICROSATELLITARE X CARCINOMA DEL COLON RETTO	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.7	INSTABILITA' MICROSATELLITARE	91607G007	INSTABILITA' MICROSATELLITARE X CARCINOMA GASTRICO E DELLA GIUNZIONE ESOFAGO-GASTRICA, METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.7	INSTABILITA' MICROSATELLITARE	91607G110	INSTABILITA' MICROSATELLITARE X CARCINOMA EPATOCELLULARE AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.8	STATO MUTAZIONALE C-Kit	91608G005	STATO MUTAZIONALE C-Kit X TUMORI STROMALI GASTROINTESTINALI (GIST)	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.9	STATO MUTAZIONALE PDGFRA	91609G005	STATO MUTAZIONALE PDGFRA X TUMORI STROMALI GASTROINTESTINALI (GIST)	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.A	STATO HER2-neu	9160AG006	STATO HER2-neu X CARCINOMA MAMMARIO	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.A	STATO HER2-neu	9160AG007	STATO HER2-neu X CARCINOMA GASTRICO	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.B	METILAZIONE PROMOTORE MGMT	9160BG008	METILAZIONE PROMOTORE MGMT X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC)	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.C	MUTAZIONI IDH1-2	9160CG008	MUTAZIONI IDH1-2 X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC)	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.D	CODELEZIONE 1p/19q	9160DG008	CODELEZIONE 1p/19q X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC)	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.E	STATO MUTAZIONALE RET	9160EG009	STATO MUTAZIONALE RET X CARCINOMA MIDOLLARE DELLA TIROIDE	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.F	AMPLIFICAZIONE GENE N-MYC	9160FG010	AMPLIFICAZIONE GENE N-MYC X NEUROBLASTOMA	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
91.60.G	RIARRANGIAMENTO EWSR1	9160GG011	RIARRANGIAMENTO EWSR1 X TUMORI PNET, CONDROSARCOMA MIXOIDE, DRCT, ISTIOCITOMA FIBROSO ANGIOMATOIDE	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.G	RIARRANGIAMENTO EWSR1	9160GG129	RIARRANGIAMENTO EWSR1 X SARCOMA DI EWING - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.G	RIARRANGIAMENTO EWSR1	9160GG130	RIARRANGIAMENTO EWSR1 X CONDROSARCOMA MIXOIDE EXTRASCHELETRICO - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A6

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
91.60.H	RIARRANGIAMENTO gene DDIT3	9160HG012	RIARRANGIAMENTO gene DDIT3 X LIPOSARCOMA MIXOIDE/CELLULE ROTONDE - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.J	RIARRANGIAMENTO gene FOX01	9160JG013	RIARRANGIAMENTO gene FOX01 X RABDOMIOSARCOMA ALVEOLARE - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.K	AMPLIFICAZIONE MDM2	9160KG014	AMPLIFICAZIONE MDM2 X LIPOSARCOMA, OSTEOSARCOMA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.L	TRASLOCAZIONE (X;18)	9160LG015	TRASLOCAZIONE (X;18) X SARCOMA SINOVIALE - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.M	TRASLOCAZIONE (7;16)	9160MG016	TRASLOCAZIONE (7;16) X SARCOMA FIBROMIXOIDE DI BASSO GRADO - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.N	TRASLOCAZIONE der (17) t (X;17)	9160NG017	TRASLOCAZIONE der (17) t (X;17) X SARCOMA ALVEOLARE PARTI MOLLI - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.P	TRASLOCAZIONE t (12;15)	9160PG018	TRASLOCAZIONE t (12;15) X NEFROMA MESOBLASTICO CONGENITO, CARCINOMA SECRETORIO DELLA MAMMELLA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.P	TRASLOCAZIONE t (12;15)	9160PG136	TRASLOCAZIONE t (12;15) X INFANTILE SARCOMA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.Q	TRASLOCAZIONE (11;14)	9160QG019	TRASLOCAZIONE (11;14) X LINFOMA MANTELLARE LINFOMA MARGINALE SPLENICO TUMORI PLASMACELLULARI	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.R	TRASLOCAZIONE (9;14)	9160RG020	TRASLOCAZIONE (9;14) X LINFOMA SPLENICO LINFOMI SNC A GRANDI CELLULE B	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.S	TRASLOCAZIONE t (11;18), t (1;14), t (3:14)	9160SG021	TRASLOCAZIONE t (11;18), t (1;14), t (3:14) X LINFOMI MALT EXTRALINFONODALI	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.T	TRASLOCAZIONE t (2;12)	9160TG022	TRASLOCAZIONE t (2;12) X LINFOMA MANTELLARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.U	TRASLOCAZIONE t (14;18)	9160UG023	TRASLOCAZIONE t (14;18) X LINFOMA FOLLICOLARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.V	TRASLOCAZIONE (2;17)	9160VG024	TRASLOCAZIONE (2;17) X LINFOMI ALK LINFOMI B A GRANDI CELLULE DIFFUSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.W	TRASLOCAZIONE (8;14) , (2;8), (8;22), (8;9), (3;8)	9160WG025	TRASLOCAZIONE (8;14) , (2;8), (8;22), (8;9), (3;8) X LINFOMA DI BURKITT LINFOMA DIFFUSO A GRANDI CELLULE	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.X	TRASLOCAZIONE (2;5), (1;2)	9160XG026	TRASLOCAZIONE (2;5), (1;2) X LINFOMI ANAPLASTICI A GRANDI CELLULE	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.60.Z	RIARRANGIAMENTO GENI DELLE IMMUNOGLOBULINE	9160ZG027	RIARRANGIAMENTO GENI DELLE IMMUNOGLOBULINE X LINFOMI	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.61.1	RIARRANGIAMENTO DEL RECETTORE DELLE CELLULE T (TCR)	91611G028	RIARRANGIAMENTO DEL RECETTORE DELLE CELLULE T (TCR) X LINFOMI	L70	Genetica/citogenetica	A6
91.61.2	RIARRANGIAMENTO Bcl6	91612G029	RIARRANGIAMENTO Bcl6 X LINFOMA DIFFUSO A GRANDI CELLULE	L70	Genetica/citogenetica	A6
99.06.A	INIBITORI DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	9906A.001	INIBITORI DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	T40	Trasfusioni	A3
99.71.A	AFERESI SELETTIVA SU SANGUE INTERO [granulocito-monocito aferesi terapeutica]	9971A.001	AFERESI SELETTIVA SU SANGUE INTERO [granulocito-monocito aferesi terapeutica]	T40	Trasfusioni	A3
99.71.B	AFERESI TERAPEUTICA DELLE LIPOPROTEINE	9971B.001	AFERESI TERAPEUTICA DELLE LIPOPROTEINE	T40	Trasfusioni	A3
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E001	ANAL. MUTAZ. X ERITROCITOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E002	ANAL. MUTAZ. X IPEREOSINOFILIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E004	ANAL. MUTAZ. X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E005	ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: IPERMUTAZIONE SOMATICA IGHV	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E006	ANAL. MUTAZ. X MASTOCITOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E008	ANAL. MUTAZ. X MIELOFIBROSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E009	ANAL. MUTAZ. X PIASTRINOPENIE FAMILIARI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E010	ANAL. MUTAZ. X POLICITEMIA VERA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E011	ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E012	ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E013	ANAL. MUTAZ. X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E014	ANAL. MUTAZ. X LINFOMI NON-HODGKIN	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E015	ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210E017	ANAL. MUTAZ. X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210F003	ANAL. MUTAZ. X ARTRITE PSORIASICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210F008	ANAL. MUTAZ. X DIABETE MELLITO TIPO 1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210F009	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA CELIACHIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P003	ANAL. MUTAZ. X ACIDEMIE ORGANICHE E ACIDOSI LATTICHE PRIMITIVE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P004	ANAL. MUTAZ. X ACIDOSI LATTICA CONGENITA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P006	ANAL. MUTAZ. X ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AR CON SORDITÀ	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P007	ANAL. MUTAZ. X ACIDURIA FUMARICA	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P009	ANAL. MUTAZ. X ACIDURIE ORGANICHE (AO)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P010	ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P016	ANAL. MUTAZ. X ACROCEFALOSINDATTILIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P017	ANAL. MUTAZ. X ACROCEFALOSINDATTILIA DI TIPO WAARDENBURG	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P019	ANAL. MUTAZ. X ACRODISOSTOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P020	ANAL. MUTAZ. X ACROMATOPSIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P022	ANAL. MUTAZ. X ADRENOLEUCODISTROFIA NEONATALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P025	ANAL. MUTAZ. X AGAMMAGLOBULINEMIA AR (AGA-AR)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P028	ANAL. MUTAZ. X ALAGILLE, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P030	ANAL. MUTAZ. X ALBINISMO OCULOCUTANEO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P032	ANAL. MUTAZ. X ALDOSTERONISMO GLUCOCORTICOIDO- SOPPRIMIBILE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P035	ANAL. MUTAZ. X ALPORT, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P039	ANAL. MUTAZ. X ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P040	ANAL. MUTAZ. X ALZHEIMER FAMILIARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P042	ANAL. MUTAZ. X AMILOIDOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P057	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA SIDEROBLASTICA COSTITUZIONALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P060	ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMA EREDITARIO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P061	ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO I	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P062	ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO II	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P064	ANAL. MUTAZ. X ANOMALIA DI AXENFELD-RIEGER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P066	ANAL. MUTAZ. X ANOMALIA DI PETER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P067	ANAL. MUTAZ. X ANOMALIE VITREO (IN PARTICOLARE VITREOPATIE ESSUDATIVE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P069	ANAL. MUTAZ. X APLASIA /IPOPLASIA DELLE CELLULE DI LEYDIG	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P070	ANAL. MUTAZ. X APLASIA CONGENITA DELLA CUTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P074	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P076	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2B	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P090	ANAL. MUTAZ. X ATASSIE EPISODICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P091	ANAL. MUTAZ. X ATASSIE SPINOCEREBELLARI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P099	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMN) /WERDNIG-HOFFMANN	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P102	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO II	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P103	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO IV	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P111	ANAL. MUTAZ. X BARTTER, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P118	ANAL. MUTAZ. X CACH, SINDROME LEUCOENCEFALOPATIA CON SOSTANZA BIANCA EVANESCENTE (VANISHING WHITE MATTER DISEASE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P125	ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P126	ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P128	ANAL. MUTAZ. X CARDIOFACIOCUTANEA, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P132	ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA VENTRICOLARE DESTRA ARITMOGENA	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P172	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE GIOVANILE (CLN3)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P182	ANAL. MUTAZ. X CHERATOCONO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P183	ANAL. MUTAZ. X CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P189	ANAL. MUTAZ. X CISTINURIA 2 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P190	ANAL. MUTAZ. X CISTINURIA DI TIPO I 2 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P191	ANAL. MUTAZ. X CISTINURIA DI TIPO II 2 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P194	ANAL. MUTAZ. X COLESTASI FAMILIARE INTRAEPATICA PROGRESSIVA -TIPO I, TIPO II, TIPO III	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P196	ANAL. MUTAZ. X COLLAGE TIPO 11 STICKER TIPO 2, SINDROME STICKLER TIPO 3, SINDROME MARSHALL, SINDROME FIBROCONDROGENESI OSMED AR OSMED AD	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P198	ANAL. MUTAZ. X COLLAGENE TIPO 9 DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM2) DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM3) DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM6) STICKLER SINDROME AR	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P201	ANAL. MUTAZ. X COMPLESSO PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA-SINDROME EMOLITICO UREMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P205	ANAL. MUTAZ. X CONDRODISTROFIE CONGENITE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P207	ANAL. MUTAZ. X CONTRATTURE CONGENITE LETALI, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P213	ANAL. MUTAZ. X CORNELIA DE LANGE, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P219	ANAL. MUTAZ. X CRANIOSINOSTOSI PRIMARIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P221	ANAL. MUTAZ. X CROUZON, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P227	ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA CONGENITA DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P229	ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DEL COMPLESSO II MITOCONDRIALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P233	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT COENZIMA Q10	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P234	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT COMBINATO DI FATTORE V E FATTORE VIII	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P235	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO DI FIBRINOGENO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P236	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO DI INIBITORE 1 DELL'ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P241	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CREATINA-SINTESI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P243	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DEL COMPLESSO III MITOCONDRIALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P244	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DEL COMPLESSO PIRUVATO DEIDROGENASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P249	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA FRAZIONE C8A DEL COMPLEMENTO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P250	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA FRAZIONE C8B DEL COMPLEMENTO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P269	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENOSINA MONOFOSFATO DEAMINASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P270	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ALFA-CHETO ACIDO A CATENA RAMIFICATA DEIDROGENASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P279	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CARNITINA PALMITOL TRANSFERASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P280	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CITOCROMO C OSSIDASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P287	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FATTORE XIII	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P288	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FOSFOENOLPIRUVATO CARBOSSICHIINASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P311	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PIRUVATO DECARBOSSILASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P312	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PIRUVATO DEIDROGENASI FOSFATASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P317	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROTEINA MITOCONDRIALE TRIFUNZIONALE	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P318	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROTEINA TRASFERENTE GLI ESTERI DI COLESTEROLO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P321	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI SAPOSINA B	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P332	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT ISOLATO DI 3 METILCROTONIL COA CARBOSSILASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P333	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT ISOLATO ORMONE DELLA CRESCITA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P334	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT MULTIPLO DI CARBOSSILASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P337	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT PRIMA TAPPA DEL CICLO DELL'UREA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P339	ANAL. MUTAZ. X DEMENZA FRONTOTEMPORALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P348	ANAL. MUTAZ. X DIABETE MODY	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P350	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY - 46, XX GONADICI)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P353	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46,XX)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P357	ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P358	ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA DOMINANTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P359	ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA RECESSIVA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P362	ANAL. MUTAZ. X DISFIBRINOGENEMIA CONGENITA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P370	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P375	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P379	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA GELEOFISICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P394	ANAL. MUTAZ. X DISTONIE (DA TORSIONE IDIOPATICA, DOPA SENSIBILE, MIOCLONICA)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P395	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA A FARFALLA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P399	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA FACIOSCAPOLOMERALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P401	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MIOTONICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P403	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA DI ULLRICH E MIOPATIA DI BETHLEM	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P407	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DI EMERY DREIFUSS	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P409	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE SCAPOLOPERONEALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P412	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA TORACICA ASFISSIANTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P413	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA VITELLIFORME DELL'ADULTO/PATTERN DYSTROPHY	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P415	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P422	ANAL. MUTAZ. X DRAVET, SINDROME INCLUSO: EPILESSIA MIOCLONICA SEVERA DELL'INFANZIA (SMEI), EPILESSIA GENERALIZZATA CON CRISI FEBBRILI PLUS (GEFS+), EPILESSIA CON ASSENZE DELL'INFANZIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P424	ANAL. MUTAZ. X ELLIS-VAN CREVELD, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P425	ANAL. MUTAZ. X ELLISSOCITOSI EREDITARIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P427	ANAL. MUTAZ. X EMICRANIA EMIPLEGICA ALTERNANTE/ EMIPLEGIA ALTERNANTE DELL'INFANZIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P428	ANAL. MUTAZ. X EMOCROMATOSI EREDITARIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P431	ANAL. MUTAZ. X EMOGLOBINOPATIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P434	ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOPATIA EPILETTICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P438	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA GENERALIZZATA ATROFICA BENIGNA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P439	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA GIUNZIONALE DA DEFICIT DI LAMININA-332	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P440	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA LETALIS CON ATRESIA PILORICA	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P441	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE BASALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P447	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA FRONTALE NOTTURNA AUTOSOMICA DOMINANTE (ADNFLE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P450	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA PIRIDOSSAL FOSFATO-DIPENDENTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P454	ANAL. MUTAZ. X ERITROCHERATODERMIA VARIABILIS	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P455	ANAL. MUTAZ. X ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P456	ANAL. MUTAZ. X ESOSTOSI MULTIPLE EREDITARIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P458	ANAL. MUTAZ. X ETILMALONICO ACIDURIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P462	ANAL. MUTAZ. X FEOCROMOCITOMA E PARAGANGLIOMA SECERNENTE (SPGL)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P463	ANAL. MUTAZ. X FEOCROMOCITOMA-PARAGANGLIOMA EREDITARIO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P465	ANAL. MUTAZ. X FIBROSI POLMONARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P466	ANAL. MUTAZ. X FORAMINA PARIETALIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P469	ANAL. MUTAZ. X FREEMAN SHELDON	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P476	ANAL. MUTAZ. X GLAUCOMA FAMILIARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P477	ANAL. MUTAZ. X GLICOGENOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P479	ANAL. MUTAZ. X GORLIN, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P481	ANAL. MUTAZ. X GRANULOMATOSI DI WEGENER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P491	ANAL. MUTAZ. X IMINOGLICINURIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P492	ANAL. MUTAZ. X IMMUNODEFICIENZA COMBINATA GRAVE T-B-OMENN SINDROME DI (SCID T-B)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P493	ANAL. MUTAZ. X IMMUNODEFICIENZA COMBINATA SEVERA X-LINKED (XSCID)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P494	ANAL. MUTAZ. X IMMUNODEFICIENZA COMUNE VARIABILE (CVID)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P501	ANAL. MUTAZ. X INSUFFICIENZA CORTICOSTEROIDEA ACALASIA DEFICIT DI PRODUZIONE LACRIMALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P505	ANAL. MUTAZ. X IPER IGE, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P506	ANAL. MUTAZ. X IPER IGM, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P507	ANAL. MUTAZ. X IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P508	ANAL. MUTAZ. X IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO I	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P514	ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA AD	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P515	ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA AR	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P518	ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P519	ANAL. MUTAZ. X IPERFENILALANINEMIA/DHPR	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P521	ANAL. MUTAZ. X IPERGLICINEMIA NON CHETOTICA 3 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P523	ANAL. MUTAZ. X IPERLIPIDEMIA TIPO V 4 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P527	ANAL. MUTAZ. X IPEROSSALURIA PRIMARIA 3 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P532	ANAL. MUTAZ. X IPERPLASIA SURRENALE CONGENITA (ISC)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P538	ANAL. MUTAZ. X IPERTRIGLICERIDEMIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P539	ANAL. MUTAZ. X IPERTRIGLICERIDEMIE: DIFETTO COMBINATO DI LIPASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P541	ANAL. MUTAZ. X IPOACUSIE EREDITARIE NON SINDROMICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P544	ANAL. MUTAZ. X IPOBETA LIPOPROTEINEMIA FAMILIARE (FHBL)	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P545	ANAL. MUTAZ. X IPOCALIEMICA, PARALISI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P560	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI CONGENITE AUTOSOMICHE RECESSIVE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P561	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI EPIDERMOLITICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P565	ANAL. MUTAZ. X KABUKI, SONDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P566	ANAL. MUTAZ. X KALLMANN, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P569	ANAL. MUTAZ. X KERATODERMA EPIDERMOLITICO PALMOPLANTARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P571	ANAL. MUTAZ. X KID, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P578	ANAL. MUTAZ. X LEOPARD, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P582	ANAL. MUTAZ. X LEUCINOSI 4 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P583	ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO PRECOCE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P584	ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO TARDIVO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P589	ANAL. MUTAZ. X LIDDLE, SINDROME DI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P590	ANAL. MUTAZ. X LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P593	ANAL. MUTAZ. X LINFOPROLIFERATIVA AUTOIMMUNE SINDROME TIPO 0, 1A, 1A-SM, 1B (ALPS)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P596	ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIA CONGENITA DI BERARDINELLI SEIP	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P597	ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIA TOTALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P599	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P602	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA ISOLATA ETEROTOPIA A BANDA SOTTOCORTICALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P603	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA POLIMICROGIRIA ETEROTOPIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P607	ANAL. MUTAZ. X LYNCH, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P609	ANAL. MUTAZ. X MACULOPATIA DI BEST	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P613	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P617	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P618	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DELLE URINE A SCIROPPO D'ACERO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P620	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI BATTEN	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P640	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI HIRSCHSPRUNG 8 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P641	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI KUFS 6 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P642	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI KUGELBERG-WELANDER 3 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P643	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI LAFORA 2 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P652	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS-MERZBACHER-LIKE 4 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P654	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI REFSUM 2 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P660	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI TAKAYASU 3 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P661	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI UNVERRICHT LUNDBORG 3 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P674	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE DA B -OSSIDAZIONE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P675	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE MITOCONDRIALI DA DEFICIT DI DNA POLIMERASI GAMMA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P676	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO I 4 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P678	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CEREBRALI CAVERNOSE (CCM)	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P681	ANAL. MUTAZ. X MARFAN, SINDROME E MALATTIE CORRELATE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P683	ANAL. MUTAZ. X MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P684	ANAL. MUTAZ. X MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO SECONDO LIVELLO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P688	ANAL. MUTAZ. X METILMALONICO ACIDURIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P689	ANAL. MUTAZ. X METILMALONICO ACIDURIA CON OMOCISTINURIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P691	ANAL. MUTAZ. X MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE 9 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P705	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MITOCONDRIALE - ANEMIA SIDEROBLASTICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P706	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA NEMALINICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P708	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIE CONGENITE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P710	ANAL. MUTAZ. X MORQUIO, MPSIV, DEFICIT N-ACETIL-GALATTOSAMINA 6-SOLFATASI, DEFICIT DI BETA GALATTOSIDASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P712	ANAL. MUTAZ. X MSUD CLASSICA 4 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P713	ANAL. MUTAZ. X MSUD CON DEFICIT DI DIIDROLIPOIL DEIDROGENASI (E3) 4 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P714	ANAL. MUTAZ. X MSUD INTERMEDIA 4 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P715	ANAL. MUTAZ. X MSUD INTERMITTENTE 4 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P716	ANAL. MUTAZ. X MSUD TIAMINO SENSIBILE 4 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P717	ANAL. MUTAZ. X MUCOLIPIDOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P718	ANAL. MUTAZ. X MUCOPOLISACCARIDOSI (COMPLEMENTARE ALLE ANALISI BIOCHIMICHE PER LA CONFERMA DIAGNOSTICA)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P735	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA DISTALE MOTORIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P740	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIE DI TIPO SENSITIVO E DISAUTONOMICO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P745	ANAL. MUTAZ. X NICOLAIDES-BARAITSER, SINDROME DI/COFFIN-SIRIS, SINDROME DI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P746	ANAL. MUTAZ. X NIEMANN PICK TIPO C, MALATTIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P748	ANAL. MUTAZ. X NOONAN, SINDROME E SINDROMI CORRELATE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P750	ANAL. MUTAZ. X OFTALMOPLEGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P764	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI AUTOSOMICA RECESSIVA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P766	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI CON ACIDOSI TUBULARE RENALE E CALCIFICAZIONI CEREBRALI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P767	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPOROSI GIOVANILE IDIOPATICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P769	ANAL. MUTAZ. X PACHIDERMOPERIOSTOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P770	ANAL. MUTAZ. X PACHIONICHIA CONGENITA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P772	ANAL. MUTAZ. X PAGET, MORBO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P773	ANAL. MUTAZ. X PANCREATITE CRONICA FAMILIARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P774	ANAL. MUTAZ. X PANIPOPITUITARISMO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P776	ANAL. MUTAZ. X PARAGANGLIOMA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P778	ANAL. MUTAZ. X PARALISI PERIODICA CARDIODISRITMICA SENSIBILE AL POTASSIO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P779	ANAL. MUTAZ. X PARAPARESI SPASTICA FAMILIARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P783	ANAL. MUTAZ. X PEMFIGOIDE BOLLOSO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P784	ANAL. MUTAZ. X PENDRED, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P786	ANAL. MUTAZ. X PERRAULT, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P787	ANAL. MUTAZ. X PERSISTENZA EREDITARIA DI EMOGLOBINA FETALE-BETA TAL	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P788	ANAL. MUTAZ. X PFEIFFER, SINDROME DI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P800	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA CONGENITA ERITROPOIETICA (CEP)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P805	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P806	ANAL. MUTAZ. X PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P813	ANAL. MUTAZ. X PSEUDOIPOALDOSTERONISMO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P816	ANAL. MUTAZ. X PTERIGIO MULTIPLO, SINDROME LETALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P817	ANAL. MUTAZ. X PUBERTA' PRECOCE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P818	ANAL. MUTAZ. X RACHITISMO IPOFOSFATEMICO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P819	ANAL. MUTAZ. X RACHITISMO VITAMINA D DIPENDENTE TIPO I E TIPO II	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P820	ANAL. MUTAZ. X RASOPATIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P821	ANAL. MUTAZ. X RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P822	ANAL. MUTAZ. X RENE POLICISTICO AD	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P829	ANAL. MUTAZ. X RETT, SINDROME E VARIANTI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P833	ANAL. MUTAZ. X SAETHRE-CHOZEN, SINDROME SCAFOENCEFALIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P836	ANAL. MUTAZ. X SCHWANNOMATOSI (NEUROFIBROATOSI TIPO 3)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P839	ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P840	ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI TUBEROSA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P841	ANAL. MUTAZ. X SENIOR-LOKEN, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P842	ANAL. MUTAZ. X SEQUENZA DA IPOCINESIA FETALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P845	ANAL. MUTAZ. X SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRATTO FALCIFORME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P849	ANAL. MUTAZ. X SINDROME 4H	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P850	ANAL. MUTAZ. X SINDROME ACROCALLOSA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P851	ANAL. MUTAZ. X SINDROME ARC (ARTROGRIPOSI-DISFUNZIONE RENALE-COLESTASI)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P854	ANAL. MUTAZ. X SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE (BOR)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P859	ANAL. MUTAZ. X SINDROME CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P865	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA PERSISTENZA DOTTI DI MULLER (PMDS)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P866	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P867	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P868	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DEL NEVO EPIDERMALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P871	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELLA SPINA RIGIDA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P873	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ADAMS OLIVER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P877	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI BERNARD SOULIER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P879	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI BUDD CHIARI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P880	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI CARPENTER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P881	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI COCKAYNE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P883	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI CONN	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P884	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DE MORSIER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P887	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DUBOWITZ	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P890	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI FRASER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P895	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HERMANSKY PUDLAK	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P900	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI JARCHO-LEVIN	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P902	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI KLIPPEL FEIL	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P905	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI LENNOX GASTAUT	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P906	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI LEVY HOLLISTER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P907	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MAFFUCCI 2 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P915	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MOEBIUS 2 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P918	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI NEU LAXOVA 2 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P920	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI OGUCHI 2 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P924	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI RIEGER 2 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P926	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ROBINOW 3 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P927	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ROUSSY LEVY 2 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P931	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SECKEL 9 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P934	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SUMMIT 2 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P936	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WEILL-MARCHESANI 3 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P937	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WILLIAMS	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P938	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WINCHESTER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P939	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WOLF-HIRSCHHORN	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P942	ANAL. MUTAZ. X SINDROME EMOLITICO-UREMICA ATIPICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P943	ANAL. MUTAZ. X SINDROME ICF (IMMUNODEFICIENZA-INSTABILITA' CENTROMERICA-ANOMALIE FACCIALI)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P949	ANAL. MUTAZ. X SINDROME PEELING SKIN	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P950	ANAL. MUTAZ. X SINDROME PROTEO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P951	ANAL. MUTAZ. X SINDROME QT-LUNGO FAMILIARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P954	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P956	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO II	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P962	ANAL. MUTAZ. X SITOSTEROLEMIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P964	ANAL. MUTAZ. X SMITH LEMLI OPITZ, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P966	ANAL. MUTAZ. X SOTOS, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P967	ANAL. MUTAZ. X STARGARDT, MALATTIA DI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P968	ANAL. MUTAZ. X STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMAZIE DISIDRATATE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P970	ANAL. MUTAZ. X STORAGE POOL DEFICIENCY	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P976	ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIE ED EMOGLOBINOPATIE GAMMA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P977	ANAL. MUTAZ. X TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P983	ANAL. MUTAZ. X TREACHER COLLINS	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P987	ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITOPENIA EREDITARIA DA ANOMALIE DI NUMERO DELLE PIASTRINE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P989	ANAL. MUTAZ. X TROMBOFILIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P991	ANAL. MUTAZ. X USHER, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G0210P997	ANAL. MUTAZ. X WAGR SINDROME DI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G021P1004	ANAL. MUTAZ. X XANTINURIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G021P1008	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G021P2027	ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE (MEN)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.0210	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G021P2045	ANAL. MUTAZ. X GALATTOSEMIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010E016	ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F001	ANAL. MUTAZ. X ARTRITE GIOVANILE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F002	ANAL. MUTAZ. X ARTRITE IN CORSO DI MALATTIE CRONICHE INTESTINALI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F004	ANAL. MUTAZ. X ARTRITE REATTIVA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F005	ANAL. MUTAZ. X ARTRITE REUMATOIDE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F006	ANAL. MUTAZ. X BECHET, MALATTIA DI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F007	ANAL. MUTAZ. X CORIORETINOPATIA TIPO BIRDSHOT	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F010	ANAL. MUTAZ. X NARCOLESSIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F011	ANAL. MUTAZ. X REITER, SINDROME DI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F012	ANAL. MUTAZ. X SACROILEITE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F013	ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI MULTIPLA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F014	ANAL. MUTAZ. X SPONDILITE ANCHILOSANTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010F015	ANAL. MUTAZ. X UVEITE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P001	ANAL. MUTAZ. X AARSKOG-SCOTT, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P002	ANAL. MUTAZ. X ACERULOPLASMINEMIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P005	ANAL. MUTAZ. X ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AD	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P008	ANAL. MUTAZ. X ACIDURIA UROCANICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P011	ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO IA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P012	ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO IB	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P013	ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO II	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P014	ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO III	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P015	ANAL. MUTAZ. X ACONDROPLASIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P018	ANAL. MUTAZ. X ACRODERMATITE ENTERICA DA DEFICIENZA DI ZN (AEZ)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P021	ANAL. MUTAZ. X ADRENOLEUCODISTROFIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P023	ANAL. MUTAZ. X ADRENOLEUCODISTROFIA X-LINKED	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P024	ANAL. MUTAZ. X ADRENOMIELONEUROPATIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P026	ANAL. MUTAZ. X AGAMMAGLOBULINEMIA X-LINKED (AGA-XL)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P027	ANAL. MUTAZ. X AGENESIA DENTARIA E CLEFT ORO-FACCIALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P029	ANAL. MUTAZ. X ALBINISMO OCULARE	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P031	ANAL. MUTAZ. X ALCAPTONURIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P033	ANAL. MUTAZ. X ALEXANDER, MALATTIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P034	ANAL. MUTAZ. X ALFA MANNOSIDOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P036	ANAL. MUTAZ. X ALSTROM, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P037	ANAL. MUTAZ. X ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO - ANEMIA IPOCROMICA CON SOVRACCARICO DI FERRO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P038	ANAL. MUTAZ. X ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO: SINDROME IRIDA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P043	ANAL. MUTAZ. X ANALIPOPROTEINEMIA C II	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P044	ANAL. MUTAZ. X ANDERSEN-TAWIL, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P045	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA A CELLULE FALCIFORMI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P046	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA CONGENITA DISERITROPOIETICA TIPO III	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P048	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DI FANCONI TIPO A	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P049	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DISERITROPOIETICA TIPO 1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P050	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DISERITROPOIETICA X-LINKED CON TROMBOCITOPENIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P051	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIENZA DI PIRUVATO CHINASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P052	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ADENILATO KINASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P053	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ALDOLASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P054	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ESOKINASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P055	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI GLUCOSIO FOSFATO ISOMERASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P056	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI TRIOSOFOSFATO ISOMERASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P059	ANAL. MUTAZ. X ANGELMAN, SINDROME DI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P063	ANAL. MUTAZ. X ANIRIDIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P065	ANAL. MUTAZ. X ANOMALIA DI MORNING GLORY	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P071	ANAL. MUTAZ. X ARGINOSUCCINICO ACIDURIA, DEFICIT DI ARGINOSUCCINICO LIASI, DEFICIT DI ASL	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P073	ANAL. MUTAZ. X ARTERITE A CELLULE GIGANTI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P075	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2A	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P077	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 5	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P078	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE X-LINKED TIPO 1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P079	ANAL. MUTAZ. X ARTS, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P080	ANAL. MUTAZ. X ASSOCIAZIONE DI VACTERL CON IDROCEFALO (VACTERL H)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P081	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA APRASSIA OCULOMOTORIA (AOA)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P082	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA CON DEFICIT DELLA VITAMINA E	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P083	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA CON DEFICIT DI COENZIMA Q	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P084	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA DI FRIEDREICH	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P085	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA SCA17	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P086	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA SPASTICA AR (ARSACS)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P087	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA SPINOCEREBELLARE, RITARDO MENTALE E EPILESSIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P088	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA TELANGIECTASIA LIKE, DISORDER	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P089	ANAL. MUTAZ. X ATASSIA TELEANGECTASICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P092	ANAL. MUTAZ. X ATELOGENESI, TIPO II	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P093	ANAL. MUTAZ. X ATRANSFERRINEMIA CONGENITA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P094	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA CORIORETINICA PARAVENOSA PIGMENTATA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P095	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUYSIANA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P096	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA DENTATO-RUBRO-PALLIDO-LUISIANA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P097	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA GIRATA DELLA COROIDE E DELLA RETINA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P098	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMA) CON DISTRES RESPIRATORIO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P101	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY X-LINKED	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P104	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA DOMINANTE DI SHUT HAYMAKER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P105	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA RECESSIVA DI FICKLER WINKLER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P106	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA OTTICA AUTOSOMICA DOMINANTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P107	ANAL. MUTAZ. X ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P108	ANAL. MUTAZ. X BANNAYAN-RILEY-RUVALCABA, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P110	ANAL. MUTAZ. X BARTH, SINDROME/ 3-METILGLUTACONICO ACIDURIA TIPO II	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P113	ANAL. MUTAZ. X BETA-MANNOSIDASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P114	ANAL. MUTAZ. X BIRT-HOGG-DUBE, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P115	ANAL. MUTAZ. X BLAU, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P116	ANAL. MUTAZ. X BLEFAROFIMOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P117	ANAL. MUTAZ. X BLOOM SYNDROME, WERNER SYNDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P119	ANAL. MUTAZ. X CADASIL, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P120	ANAL. MUTAZ. X CAFFEY, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P121	ANAL. MUTAZ. X CAMURATI-ENGELMANN, MALATTIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P122	ANAL. MUTAZ. X CANAVAN, SINDROME DI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P123	ANAL. MUTAZ. X CARASIL, SINDROME DI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P124	ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA GASTRICO FAMILIARE E CARCINOMA LOBULARE FAMILIARE DELLA MAMMELLA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P127	ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA MIDOLLARE E FAMILIARE DELLA TIROIDE/MEN2 (RET)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P130	ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA DILATATIVA X-LINKED (XLDC)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P133	ANAL. MUTAZ. X CARNEY COMPLEX	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P134	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P135	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1A	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P136	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1B	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P137	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1C	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P138	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1D	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P139	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1E	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P140	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1F	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P141	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1G	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P142	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1H	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P143	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1I	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P144	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1J	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P145	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1K	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P146	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1L	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P147	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1M	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P148	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1N	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P149	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1O	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P150	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1P	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P151	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1Q	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P152	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1R	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P153	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1S	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P154	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1T	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P155	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1U	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P156	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1V	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P157	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2A	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P158	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2B	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P159	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2C	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P160	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2D	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P161	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2E	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P162	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2F	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P163	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2G	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P164	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2H	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P165	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2I	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P166	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2J	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P167	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2K	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P168	ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2M 1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P170	ANAL. MUTAZ. X CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG (SINDROMI DA GLI3)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P171	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TIPO VIII EPILESSIA DEL NORD (CLN8)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P173	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE INFANTILE (CLN1)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P174	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE CLASSICA (CLN2)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P175	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO V VARIANTE FINLANDESE (CLN5)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P176	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VI VARIANTE INDIANA (CLN6)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P177	ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VII VARIANTE TURCA (CLN7)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P178	ANAL. MUTAZ. X CHARCOT MARIE TOOTH AD NEUROPATIA EREDITARIA CON IPERSENSIBILITÀ ALLA PRESSIONE (HNPP)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P179	ANAL. MUTAZ. X CHARCOT MARIE TOOTH X-LINKED	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P180	ANAL. MUTAZ. X CHARGE, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P181	ANAL. MUTAZ. X CHEDIAK-HIGASHI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P184	ANAL. MUTAZ. X CHERUBISMO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P185	ANAL. MUTAZ. X CISTATIONINURIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P186	ANAL. MUTAZ. X CISTINOSI BENIGNA O NON NEFROPATICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P187	ANAL. MUTAZ. X CISTINOSI NEFROPATICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P188	ANAL. MUTAZ. X CISTINOSI NEFROPATICA AD ESORDIO TARDIVO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P192	ANAL. MUTAZ. X CITRULLINEMIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P193	ANAL. MUTAZ. X COHEN, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P197	ANAL. MUTAZ. X COLLAGENE TIPO 2 ACONDROGENESI TIPO 2 IPOCONDROGENESI SEDC CONGENITA SEMD STRUDWICK DISPLASIA DI KNIEST DISPLASIA SPONDILO PERIFERICA SED CON ARTROSI PRECOCE SED CON BREVITÀ METATARSALE (DISPLASIA CZECH) S. DI STICKLER 1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P199	ANAL. MUTAZ. X COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P200	ANAL. MUTAZ. X COLOBOMA E ANOMALIE RENALI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P202	ANAL. MUTAZ. X CONDRODISPLASIA METAFISARIA/SCHMIDT	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P203	ANAL. MUTAZ. X CONDRODISPLASIA PUNCTATA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P204	ANAL. MUTAZ. X CONDRODISPLASIA PUNTATA X-LINKED	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P206	ANAL. MUTAZ. X CONGIUNTIVITE LIGNEA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P208	ANAL. MUTAZ. X CONVULSIONI BENIGNE INFANTILI/CONVULSIONI INFANTILI E COREOATETOSI PAROSSISTICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P209	ANAL. MUTAZ. X CONVULSIONI SENSIBILI AL PIRIDOSSALE FOSFATO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P210	ANAL. MUTAZ. X COPROPORFIRIA EREDITARIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P211	ANAL. MUTAZ. X COREA ACANTOCITOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P212	ANAL. MUTAZ. X COREA FAMILIARE BENIGNA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P214	ANAL. MUTAZ. X COROIDEREMIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P215	ANAL. MUTAZ. X COSTELLO, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P216	ANAL. MUTAZ. X COWDEN, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P217	ANAL. MUTAZ. X CRANIOFRONTONASALE, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P220	ANAL. MUTAZ. X CRIGLER NAJJAR, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P222	ANAL. MUTAZ. X CURRARINO, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P223	ANAL. MUTAZ. X CUTIS LAXA AR TIPO IIA- (ARCL2A)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P224	ANAL. MUTAZ. X CUTIS LAXA X-LINKED	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P225	ANAL. MUTAZ. X DANON, MALATTIA DI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P226	ANAL. MUTAZ. X DARIER, MALATTIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P230	ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DI ACTH	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P231	ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DI GLUT1, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P232	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT ALFA-1 ANTITRIPSINA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P237	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO DI LATTASI	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P238	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO FATTORE VII	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P239	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO FATTORE X	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P240	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO FATTORE XI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P242	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CREATINA-TRASPORTO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P245	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DEL RECETTORE 1 INTERFERONE GAMMA (IFN-GAMMA-R1)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P246	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELL'ANTAGONISTA DEL RECETTORE DELL'INTERLEUCHINA-1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P247	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELL'ATTIVATORE DEL GANGLIOSIDE GM2	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P248	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA FRAZIONE C8 DEL COMPLEMENTO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P251	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA LECITINCOLESTEROLOACILTRANSFERASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P252	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 11 BETA IDROSSILASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P253	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 17 ALFA IDROSSILASI/17,20 LIASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P254	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 17 BETA IDROSSILASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P255	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDE DELTA OSSIDORIDUTTASI/ISOMERASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P256	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDO DEIDROGENASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P257	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3-FOSFOGLICERATO DEIDROGENASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P258	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3-IDROSSIACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA, DEFICIT DI LCHAD	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P259	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3-METILGLUTACONICO, ACIDURIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P260	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 4-ALFA-PTERINA-CARBINOLAMINA DEIDRATASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P261	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 5 ALFA REDUTTASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P262	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 5-OXOPROLINASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P263	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA CORTA (SCAD)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P264	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA (VLCAD)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P265	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA MEDIA (MCAD)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P266	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENILSUCCINATO LIASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P267	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENINA DEAMINASI (ADA-SCID)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P268	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENINA FOSFORIBOSIL TRANSFERASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P271	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI AMINOACILASI DI TIPO 1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P272	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ANTIPLASMINA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P273	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ARGINASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P274	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI AROMATASI PLACENTARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P275	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI BETA-CHETOTIOLASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P276	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI BETAALANINA SINTETASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P277	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI BIOTINIDASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P278	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CARBAMILFOSFATO SINTETASI (CPS)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P281	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CITOCROMO P450 OSSIDOREDUTTASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P282	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DIIDROPIRIMIDINA DEIDROGENASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P283	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DIIDROPIRIMINIDASI	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P284	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DIIDROPTERIDINA REDUTTASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P285	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DOPAMINA BETA-IDROSSILASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P286	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FATTORE V	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P289	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P290	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GAMMA GLUTAMILCISTEINA SINTETASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P291	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GLICEROLO-CHINASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P292	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P293	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GLUTATIONE SINTETASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P294	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GTP CICLOIDROLASI I	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P295	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI HMG-COA LIASI, 3-IDROSSI-3-METILGLUTARICO ACIDURIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P296	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI IALURONIDASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P297	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI IDROSSILASI AMMINOACIDI AROMATICI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P298	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI IGA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P299	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI LIPOAMIDE DEIDROGENASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P300	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL E	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P301	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL G	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P302	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI METIONINA ADENOSILTRANSFERASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P303	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI MEVALONATO CHINASI (MKD)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P304	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI MONOAMINA OSSIDASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P305	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI N-ACETILGLUCOSAMIN-1-FOSFOTRASFERASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P306	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI N-ACETILGLUTAMMATO SINTETASI (NAGS)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P307	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI OLOCARBOSSILASI SINTETASI (HLCS)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P308	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ORNITINA AMINOTRANSFERASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P309	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ORNITINA TRANSCARBAMILASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P310	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PIRIMIDINA 5' NUCLEOTIDASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P313	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROLIDASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P314	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP A, MALATTIA DI KRABBE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P315	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP B, LEUCODISTROFIA METACROMATICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P316	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP C, MALATTIA DI GAUCHER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P319	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROTROMBINA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P320	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI SACCAROPINA DEIDROGENASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P322	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI SUCCINIL COA: 3-CHETOACIDICA COA TRANSFERASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P323	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TIROSINA IDROSSILASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P324	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TRANSCOBALAMINA II	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P325	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TRASPORTO DELLA CARNITINA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P326	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TRASPORTO FOLATI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P327	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI UREIDOPROPIONASI	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P328	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT FAMILIARE DI APOLIPOPROTEINA C II	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P329	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI EPATICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P330	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI LIPOPROTEICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P335	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT MULTIPLO DI SOLFATASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P336	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT PIRUVATO CARBOSSILASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P338	ANAL. MUTAZ. X DEGENERAZIONE MACULARE SENILE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P340	ANAL. MUTAZ. X DEMENZA FRONTOTEMPORALE CON MALATTIA DEL MOTONEURONE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P341	ANAL. MUTAZ. X DENTINOGENESI IMPERFETTA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P342	ANAL. MUTAZ. X DENYS-DRASH, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P343	ANAL. MUTAZ. X DERMOPATIA RESTRITTIVA LETALE (LRD)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P344	ANAL. MUTAZ. X DI GEORGE, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P345	ANAL. MUTAZ. X DIABETE INSIPIDO CENTRALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P346	ANAL. MUTAZ. X DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) AUTOSOM	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P347	ANAL. MUTAZ. X DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) X-LINKED	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P349	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLA SINTESI DELL'N GLICANO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P354	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) CON IPERCHERATOSI PALMOPLANTARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P355	ANAL. MUTAZ. X DIFETTO SACRALE CON MENINGOCELE ANTERIORE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P356	ANAL. MUTAZ. X DIPENDENZA DALLA VITAMINA B6	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P360	ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA LEGATA ALL'X	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P361	ANAL. MUTAZ. X DISCROMATOSI SIMMETRICA EREDITARIA 1 (DSH) E AICARDI GOUTIERES	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P363	ANAL. MUTAZ. X DISGENESIA DELLA LAMINA DI BOWMAN	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P364	ANAL. MUTAZ. X DISORDINI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P365	ANAL. MUTAZ. X DISOSTOSI ACROFACCIALE DI NAGER CON GRAVI SCHISI FACCIALI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P366	ANAL. MUTAZ. X DISOSTOSI CLEIDOCRANICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P367	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA CRANIOMETAFISARIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P368	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA DIASTROFICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P369	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA DIASTROFICA E PSEUDODIASTROFICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P371	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA ANIDROTICA CON IMMUNODEFICIENZA A T-CELL (EDA-ID)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P372	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA X-LINKED	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P373	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA/CLOUSTON, SINDROME (HED2)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P374	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA, ANCHILOBLEFARON, PALATOSCHISI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P376	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA EPIFISARIA TARDA X-LINKED	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P377	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA FIBROSA POLIOSTOTICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P378	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA FRONTONASALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P380	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA METATROPICA E SINDROMI ASSOCIATE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P381	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA OCULODENTOOSSEA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P382	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA OSSEA SCLEROSANTE	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P383	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P384	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA CON DEFICIT DI IMMUNITA CELLULARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P385	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA DI MAROTEAUX	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P386	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P387	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA DOMINANTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P388	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA RECESSIVA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P389	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA X LINKED	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P390	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOMETAFISARIA CON ALTERAZIONI ENCONDROMATOSE (SPONDILOENCONDRODISPLASIA)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P391	ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA TANATOFORA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P392	ANAL. MUTAZ. X DISTONIA DOPA SENSIBILE DA DEFICIT DI SEPTIARINA REDUTTASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P393	ANAL. MUTAZ. X DISTONIA MIOCLONICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P396	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA CORNEO RETINICA DEL CRISTALLINO DI BIETTI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P397	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA DEI CONI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P400	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA IALINA DELLA RETINA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P402	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P405	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI 2B (LGMD2B) E MIOPATIA DI MYOSHI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P406	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE-BECKER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P408	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DI FUKUYAMA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P410	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA OCULOFARINGEA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P411	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA RETINICA EREDITARIA CON FUNDUS ALBIPUNCTATUS	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P416	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL CICLO DELL'UREA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P417	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P418	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P419	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL METABOLISMO INTERMEDIO DEGLI ACIDI GRASSI E DEI MITOCONDRI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P421	ANAL. MUTAZ. X DISTURBO DEL LINGUAGGIO/DISPRASSIA VERBALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P429	ANAL. MUTAZ. X EMOFILIA A	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P430	ANAL. MUTAZ. X EMOFILIA B	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P432	ANAL. MUTAZ. X EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P433	ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOMIOPATIA ETILMALONICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P435	ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOPATIA EPILETTICA PRECOCE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P437	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA DISTROFICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P442	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE DA DEFICIT DI PLECTINA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P443	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX CON DISTROFIA MUSCOLARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P444	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX TIPO OGNA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P445	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA DEL LOBO TEMPORALE LATERALE (ADLTE) EPILESSIA PARZIALE CON SINTOMI AUDITIVI - ADLTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P446	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA DIPENDENTE DALLA PIRIDOSSINA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P448	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA INFANTILE FAMILIARE BENIGNA	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P449	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA MIOCLONICA GIOVANILE (JME)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P451	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA PROGRESSIVA MIOCLONICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P453	ANAL. MUTAZ. X ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P457	ANAL. MUTAZ. X ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE X-LINKED SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO I E II SINDROME DI MELNICK-NEEDLES DISPLASIA FRONTO-METAFISALE ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P459	ANAL. MUTAZ. X FABRY, MALATTIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P460	ANAL. MUTAZ. X FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE (FMF)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P461	ANAL. MUTAZ. X FENILCHETONURIA O IPERFENILALANINEMIA/DEFICIT DI FENILALANINA IDROSSILASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P464	ANAL. MUTAZ. X FIBROSI CISTICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P467	ANAL. MUTAZ. X FRASIER, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P468	ANAL. MUTAZ. X FRAXE, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P470	ANAL. MUTAZ. X FUCOSIDOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P471	ANAL. MUTAZ. X GALATTOSEMIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P472	ANAL. MUTAZ. X GALATTOSIALIDOSI, DEFICIT COMBINATO BETA GALATTOSIDASI/NEURAMINIDASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P473	ANAL. MUTAZ. X GANGLIOSIDOSI GM1, DEFICIT BETA-GALATTOSIDASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P474	ANAL. MUTAZ. X GAUCHER, MALATTIA/DEFICIT DI BETA-GLUCOSIDASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P475	ANAL. MUTAZ. X GILBERT, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P478	ANAL. MUTAZ. X GLUTATIONEMIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P480	ANAL. MUTAZ. X GRANULOMATOSI CRONICA X-LINKED	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P482	ANAL. MUTAZ. X GREENBERG, DISPLASIA SCHELETRICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P483	ANAL. MUTAZ. X HAILEY-HAILEY, MALATTIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P484	ANAL. MUTAZ. X HAJDU CHENEY, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P485	ANAL. MUTAZ. X HALLERVORDEN-SPATZ, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P486	ANAL. MUTAZ. X HAWKINSINURIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P487	ANAL. MUTAZ. X HOLT-ORAM, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P488	ANAL. MUTAZ. X HUNTINGTON, MALATTIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P489	ANAL. MUTAZ. X IDROSSICHINURENINURIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P490	ANAL. MUTAZ. X IL2RA DEFICIENZA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P495	ANAL. MUTAZ. X INCONTINENTIA PIGMENTI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P496	ANAL. MUTAZ. X INCONTINENTIA PIGMENTI NEONATALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P497	ANAL. MUTAZ. X INCONTINENTIA PIGMENTI TIPO II	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P498	ANAL. MUTAZ. X INFERTILITÀ MASCHILE CATSPER-RELATA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P499	ANAL. MUTAZ. X INSENSIBILITÀ AGLI ANDROGENI, SINDROME (AIS)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P500	ANAL. MUTAZ. X INSENSIBILITÀ AL DOLORE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P502	ANAL. MUTAZ. X INTOLLERANZA EREDITARIA AL FRUTTOSIO (HFI), DEFICIT DI ALDOLASI B	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P503	ANAL. MUTAZ. X INTOLLERANZA EREDITARIA AL LATTOSIO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P504	ANAL. MUTAZ. X INTOLLERANZA LISINURICA ALLE PROTEINE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P509	ANAL. MUTAZ. X IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO III	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P510	ANAL. MUTAZ. X IPERAMMONIEMIA EREDITARIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P511	ANAL. MUTAZ. X IPERARGININEMIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P512	ANAL. MUTAZ. X IPERATTIVITA DI FOSFORIBOSIL-PIROFOSFATO SINTETASI 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P513	ANAL. MUTAZ. X IPERCALCEMIA INFANTILE IDIOPATICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P516	ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA AR TIPO 3	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P517	ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE TIPO 2, DEFICIT DI APOLIPOPROTEINA B	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P520	ANAL. MUTAZ. X IPERFERRITINEMIA-CATARATTA, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P522	ANAL. MUTAZ. X IPERISTIDINEMIA 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P524	ANAL. MUTAZ. X IPERLIPOPROTEINEMIA TIPO IA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P525	ANAL. MUTAZ. X IPERLISINEMIA FAMILIARE 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P526	ANAL. MUTAZ. X IPERMETIONINEMIA 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P528	ANAL. MUTAZ. X IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO I 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P529	ANAL. MUTAZ. X IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO II 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P530	ANAL. MUTAZ. X IPERPARATIROIDISMO FAMILIARE ISOLATO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P531	ANAL. MUTAZ. X IPERPARATIROIDISMO NEONATALE SEVERO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P533	ANAL. MUTAZ. X IPERPLASIA SURRENALICA LIPOIDE CONGENITA 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P534	ANAL. MUTAZ. X IPERPROLINEMIA TIPO I (HPI) 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P535	ANAL. MUTAZ. X IPERPROLINEMIA TIPO II (HPII) 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P536	ANAL. MUTAZ. X IPERTERMIA MALIGNA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P537	ANAL. MUTAZ. X IPERTIROIDISMO NON AUTOIMMUNE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P542	ANAL. MUTAZ. X IPOALFA LIPOPROTEINEMIA/ MALATTIA DI TANGIER E DEFICIENZA FAMILIARE DI HDL	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P543	ANAL. MUTAZ. X IPOBETA LIPOPROTEINEMIA ABETALIPOPROTEINEMIA (ABL)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P546	ANAL. MUTAZ. X IPOCONDROPLASIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P547	ANAL. MUTAZ. X IPOFOSFATASIA DELL'INFANZIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P548	ANAL. MUTAZ. X IPOFOSFATASIA PERINATALE (LETALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P549	ANAL. MUTAZ. X IPOFOSFATEMIA X-LINKED	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P550	ANAL. MUTAZ. X IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P551	ANAL. MUTAZ. X IPOMELANOSI DI ITO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P552	ANAL. MUTAZ. X IPOPARATIROIDISMO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P553	ANAL. MUTAZ. X IPOPLASIA CARTILAGINE-CAPELLI, DISPLASIA ANAUXETICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P554	ANAL. MUTAZ. X IPOPLASIA FOCALE DERMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P555	ANAL. MUTAZ. X IPOPLASIA SURRENALE CONGENITA ASSOCIATA A IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P556	ANAL. MUTAZ. X IPOTIROIDISMO CONGENITO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P557	ANAL. MUTAZ. X IPOTRANSFERRINEMIA FAMILIARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P558	ANAL. MUTAZ. X IRIDA (IRON REFRACTORY IRON DEFICIENCY ANEMIA-IRIDA) SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P559	ANAL. MUTAZ. X ISTIOCITOSI X 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P562	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI EPIDERMOLITICA SUPERFICIALE	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P563	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI HYSTRIX CURTH MACKLIN TYPE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P564	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI X-LINKED	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P567	ANAL. MUTAZ. X KBG, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P570	ANAL. MUTAZ. X KEUTEL, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P572	ANAL. MUTAZ. X KINDLER, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P573	ANAL. MUTAZ. X KOSTMANN, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P574	ANAL. MUTAZ. X KRABBE, MALATTIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P575	ANAL. MUTAZ. X LARON, SINDROME/INSENSIBILITÀ AL GH	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P576	ANAL. MUTAZ. X LEGIUS, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P579	ANAL. MUTAZ. X LEPRECAUNISMO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P580	ANAL. MUTAZ. X LERI-WEILL, SINDROME/BASSA STATURA NON SINDROMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P581	ANAL. MUTAZ. X LESCH-NYHAN, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P585	ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIA METACROMATICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P587	ANAL. MUTAZ. X LEUCOENCEFALOPATIA E EPILESSIA (DEFICIT DI MTHFR)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P588	ANAL. MUTAZ. X LI-FRAUMENI, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P591	ANAL. MUTAZ. X LINFOISTIOCITOSI EMOFAGOCITICA FAMIGLIARE (FHL2)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P592	ANAL. MUTAZ. X LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED2, SINDROME (XLP2)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P594	ANAL. MUTAZ. X LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED, SINDROME (XLP)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P595	ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIA CON DISPLASIA MANDIBOLOACRALE TIPO B	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P598	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA (AGIRIA/PACHIGIRIA) TIPO I	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P600	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA CON MICROCEFALIA SEVERA (NORMAN ROBERTS)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P601	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA DI MILLER-DIEKER, DA DELEZIONE 17P13.3	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P604	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA X LINKED	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P605	ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA X-LINKED CON GENITALI AMBIGUI - SINDROME DEGLI SPASMI INFANTILI X-LINKED - SINDROME DI WEST - EPILESSIA MIOCLONICA X-LINKED CON SPASTICITÀ E RITARDO MENTALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P606	ANAL. MUTAZ. X LOWE, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P608	ANAL. MUTAZ. X MACROCEFALIA E AUTISMO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P610	ANAL. MUTAZ. X MALASSORBIMENTO CONGENITO DI SACCAROSIO ED ISOMALTOSIO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P611	ANAL. MUTAZ. X MALASSORBIMENTO CONGENITO GLUCOSIO - GALATTOSIO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P612	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA ACCUMULO DEGLI ESTERI DEL COLESTEROLO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P614	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA MUTAZIONE DEL GENE MYH9	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P615	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA RITENZIONE DEI CHILOMICRONI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P616	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DEI GANGLI BASALI RESPONSIVO ALLA BIOTINA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P619	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI ALPERS	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P621	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2 (AR-CMT2)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P622	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B (AR-CMT2B)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P623	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B1 (AR-CMT2B1)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P624	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B2 (AR-CMT2B2)	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P625	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2C (AR-CMT2C)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P627	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4A (CMT4A)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P628	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4B1 (CMT4B1)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P629	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4B2 (CMT4B2)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P630	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4C (CMT4C) 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P631	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4D (CMT4D) 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P632	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4E (CMT4E) 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P633	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4F (CMT4F) 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P634	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4G (CMT4G) 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P635	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4H (CMT4H) 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P636	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH TIPO 1E 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P637	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI DENT 2	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P638	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI FARBER 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P639	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI HARTNUP 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P644	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NIEMANN PICK TIPO B 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P645	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NIEMANN-PICK 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P646	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NIEMANN-PICK TIPO A 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P647	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NORRIE 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P648	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P649	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER AD ESORDIO TARDIVO 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P650	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER CLASSICA X-LINKED 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P651	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER DI TIPO ACUTO INFANTILE 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P653	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI POMPE, DEFICIT DI MALTASI ACIDA, DEFICIT DI ALFA-GLUCOSIDASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P655	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SANDHOFF 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P656	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P657	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER TIPO I 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P658	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER TIPO II 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P659	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER TIPO III 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P662	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P663	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 1 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P664	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P665	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2A 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P666	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2B 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P667	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2M 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P668	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2N 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P669	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 3 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P670	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI WAGNER 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P671	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA HB SC 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P672	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA HUNTINGTON-LIKE TIPO 2 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P673	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA VENO-OCCLUSIVA EPATICA CON IMMUNODEFICIENZA 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P677	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO II 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P679	ANAL. MUTAZ. X MALONICO ACIDURIA, DEFICIT DI MALONIL-COA DECARBOSSILASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P680	ANAL. MUTAZ. X MANNOSIDOSI TIPO I	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P682	ANAL. MUTAZ. X MCCUNE-ALBRIGHT, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P685	ANAL. MUTAZ. X MELAS, SINDROME (MIOPATIA MITOCONDRIALE, ENCEFALOPATIA ACIDOSI LATTICA ED EPISODI STROKE-LIKE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P686	ANAL. MUTAZ. X MELORESTOSI, OSTEOPOICHILOSI, BURSCHKEOLLENDORF, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P687	ANAL. MUTAZ. X MERFF, SINDROME (EPILESSIA MIOCLONICA CON FIBRE ROSSE SFILACCIATE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P690	ANAL. MUTAZ. X METILMALONICO ACIDURIA MUT/ DEFICIT DI METHYLMALONYL COA MUTASE (TIPO MUT)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P692	ANAL. MUTAZ. X MICROCEFALIA (AR)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P693	ANAL. MUTAZ. X MICROFTALMIA ANOFTALMIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P694	ANAL. MUTAZ. X MICROFTALMIA ISOLATA CON CATARATTA 2 (MCOPCT2)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P695	ANAL. MUTAZ. X MILLER, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P696	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA CENTRAL CORE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P697	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA CENTRONUCLEARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P698	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA DESMINA RELATA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P699	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA DI BRODY 1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P700	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA DI MIYOSHI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P701	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOCLONICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P702	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOFIBRILLARE CRYAB RELATA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P703	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOFIBRILLARE DA MIOTILINA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P704	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOFIBRILLARE SEPN1 RELATA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P707	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA ZASP RELATA 1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P709	ANAL. MUTAZ. X MIOTONIA CONGENITA DI THOMSEN/BECKER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P711	ANAL. MUTAZ. X MOWAT-WILSON, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P719	ANAL. MUTAZ. X MUENKE, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P720	ANAL. MUTAZ. X NAGER, SINDROME/DISOSTOSI ACROFACCIALE DI TIPO I	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P721	ANAL. MUTAZ. X NAIL-PATELLA, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P722	ANAL. MUTAZ. X NEFRONOFTISI TIPO 1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P723	ANAL. MUTAZ. X NEFROPATIA GIOVANILE IPERURICEMICA TIPO 2 (HNFJ2)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P724	ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P725	ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 2 (MEN2A E 2B)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P726	ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 4 (MEN4)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P727	ANAL. MUTAZ. X NETHERTON, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P728	ANAL. MUTAZ. X NEUROACANTOCITOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P729	ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI FAMILIARE SPINALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P730	ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI TIPO 1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P731	ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI TIPO 2	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P732	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA ASSONALE GIGANTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P733	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA ATASSIA RETINITE PIGMENTOSA, SINDROME (NARP)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P734	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA CONGENITA IPOMIELINIZZANTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P736	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA MOTORIA E SENSORIALE EREDITARIA TIPO 5 (HMSN5)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P738	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA SENSORIALE EREDITARIA PARAPLEGIA SPASTICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P739	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA TOMACULARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P742	ANAL. MUTAZ. X NEUTROPENIA CICLICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P743	ANAL. MUTAZ. X NEUTROPENIA CONGENITA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P744	ANAL. MUTAZ. X NEUTROPENIA CONGENITA GRAVE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P747	ANAL. MUTAZ. X NIJMEGEN BREAKAGE, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P749	ANAL. MUTAZ. X ODONTOIPOFOSFATASIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P752	ANAL. MUTAZ. X OKIHIRO, SINDROME E VARIANTI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P753	ANAL. MUTAZ. X OLIGO-AZOOSPERMIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P754	ANAL. MUTAZ. X OLOPROSENCEFALIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P755	ANAL. MUTAZ. X OMOCISTINURIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P756	ANAL. MUTAZ. X OMOCISTINURIA TIPO I	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P757	ANAL. MUTAZ. X OPITZ-KAVEGGIA E LUJAN-FRYNS SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P758	ANAL. MUTAZ. X OPITZ, SINDROME X-LINKED	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P759	ANAL. MUTAZ. X OROTICO ACIDURIA EREDITARIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P760	ANAL. MUTAZ. X ORTICARIA FAMILIARE DA FREDDO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P762	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO I	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P763	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO II	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P768	ANAL. MUTAZ. X OVALOCITOSI EREDITARIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P771	ANAL. MUTAZ. X PAGET GIOVANILE AR, MORBO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P775	ANAL. MUTAZ. X PANIPOPITUITARISMO E DISPLASIA SETTOOTTICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P777	ANAL. MUTAZ. X PARALISI IPERCALIEMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P781	ANAL. MUTAZ. X PEMFIGO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P782	ANAL. MUTAZ. X PEMFIGO NEONATALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P785	ANAL. MUTAZ. X PENTOSURIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P790	ANAL. MUTAZ. X PITT-HOPKINS, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P791	ANAL. MUTAZ. X POLIENDOCRINOPATIA AUTOIMMUNE TIPO 1 (APS1 O APECED)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P792	ANAL. MUTAZ. X POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P793	ANAL. MUTAZ. X POLIGLUCOSANO ADULTO BODY	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P794	ANAL. MUTAZ. X POLIMICROGIRIA BILATERALE FRONTO-PARIETALE	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P795	ANAL. MUTAZ. X POLIMICROGIRIA BILATERALE PERISILVIANA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P796	ANAL. MUTAZ. X POLINEUROPATIA CARDIOPATICA AMILOIDOTICA FAMILIARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P797	ANAL. MUTAZ. X POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P798	ANAL. MUTAZ. X POLIPOSI ADENOMATOSA FAMILIARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P799	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA ACUTA INTERMITTENTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P801	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA CUTANEA TARDA (PCT)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P802	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA DA DEFICIT DI 5-AMINOLEVULINICO DEIDRATASI ACIDA (ALA-D)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P803	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA EPATOERITROPOIETICA (HEP)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P804	ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA VARIEGATA (VP)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P807	ANAL. MUTAZ. X PRADER-WILLI, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P808	ANAL. MUTAZ. X PROGERIA DI HUTCHINSON-GILFORD	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P809	ANAL. MUTAZ. X PROTOPORFIRIA ERITROPOIETICA (EPP)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P810	ANAL. MUTAZ. X PSEUDOACONDROPLASIA, DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P811	ANAL. MUTAZ. X PSEUDOACONDROPLASIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P812	ANAL. MUTAZ. X PSEUDODEFICIENZA ARILSULFATASI A	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P814	ANAL. MUTAZ. X PSEUDOIPOPARATIROIDISMO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P815	ANAL. MUTAZ. X PSEUDOXANTOMA ELASTICO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P823	ANAL. MUTAZ. X RENE POLICISTICO AR	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P826	ANAL. MUTAZ. X RETINOBLASTOMA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P827	ANAL. MUTAZ. X RETINOSCHISI FAMILIARE DELLA FOVEA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P828	ANAL. MUTAZ. X RETINOSCHISI X-LINKED	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P830	ANAL. MUTAZ. X RITARDO MENTALE ALFA-TALASSEMIA X-LINKED E AUTOSOMICO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P831	ANAL. MUTAZ. X ROTHMUND-THOMSON SINDROME ,BALLER-GEROLD SIYNDROME, RAPALINO SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P832	ANAL. MUTAZ. X RUBINSTEIN TAYBI, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P834	ANAL. MUTAZ. X SARCOSINEMIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P835	ANAL. MUTAZ. X SCHOPF-SCHULZ-PASSARGE, SINDROME AGENESIA DENTARIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P838	ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA GIOVANILE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P843	ANAL. MUTAZ. X SFEROCITOSI EREDITARIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P844	ANAL. MUTAZ. X SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRAIT BETA-TALASSEMICO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P846	ANAL. MUTAZ. X SIALIDOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P847	ANAL. MUTAZ. X SILVER RUSSEL, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P848	ANAL. MUTAZ. X SIMPSON-GOLABI-BEHMEL, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P852	ANAL. MUTAZ. X SINDROME ASSOCIATA A MUTAZIONI DEL RECETTORE 1A DEL TNF-ALFA (TRAPS)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P853	ANAL. MUTAZ. X SINDROME BRANCHIO OCULO FACCIALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P855	ANAL. MUTAZ. X SINDROME C	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P856	ANAL. MUTAZ. X SINDROME CAMPTOMELICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P857	ANAL. MUTAZ. X SINDROME CANDLE	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P858	ANAL. MUTAZ. X SINDROME CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P860	ANAL. MUTAZ. X SINDROME CINCA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P861	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA DEPLEZIONE DEL DNA MITOCONDRIALE, FORMA EPATOCEREBRALE DA DEFICIT DI DGUOK	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P862	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA ECCESSO/DEFICIENZA DI AROMATASI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P863	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA ESFOLIAZIONE ACRALE (ACRAL PEELING SKINSYNDROME)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P864	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA IPER-IGD	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P869	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELL'ANEMIA MEGALOBLASTICA TIAMINA RESPONSIVA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P870	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELL'EPILESSIA DEL NORD	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P872	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELLO PTERIGIO POPLITEO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P874	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ALLAN-HERNDON-DUDLEY SYNDROME (AHDS)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P875	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ANTLEY-BIXLER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P876	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ARNOLD-CHIARI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P878	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI BORJESON	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P882	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI COFFIN LOWRY	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P885	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DONNAI-BARROW	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P886	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DORFMAN CHANARIN	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P888	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DYGGVE MELCHIOR CLAUSEN (DMC)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P889	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI FILIPPI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P891	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI GARDNER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P892	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI GILLESPIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P893	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HECHT	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P894	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HECHT-BEALS	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P896	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HUNTER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P897	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HURLER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P898	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ISAACS	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P899	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI JACKSON WEISS	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P901	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI KELLEY-SEEGMILLER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P903	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI KLIPPEL TRENAUNAY	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P904	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI LANDAU KLEFFNER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P908	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MAJEED 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P909	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MARINESCO SJÖGREN 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P910	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MAROTEAUX LAMY 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P911	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MARSHALL SMITH 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P912	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MCLEOD 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P914	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MENKES 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P917	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MUENKE 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P919	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI NIJMEGEN 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P921	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI PEUTZ JEGHERS 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P922	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI POLAND 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P923	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI REIFENSTEIN 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P925	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ROBERTS 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P928	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SANFILIPPO B 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P929	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SANJAD-SAKATI 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P930	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SCHINZEL GIEDION 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P932	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI STEELE-RICHARDSON-OLSZEWSKI 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P933	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI STURGE-WEBER 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P941	ANAL. MUTAZ. X SINDROME EEC	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P944	ANAL. MUTAZ. X SINDROME IPERAMMONEMIA IPERORNITINEMIA OMOCITRULLINEMIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P945	ANAL. MUTAZ. X SINDROME MCAP	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P946	ANAL. MUTAZ. X SINDROME ORO-FACIO-DIGITALE TIPO 1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P947	ANAL. MUTAZ. X SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO II	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P948	ANAL. MUTAZ. X SINDROME PAPA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P952	ANAL. MUTAZ. X SINDROME SHORT 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P953	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P955	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO I	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P957	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO III	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P958	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRISMA- PSEUDOCAMPTODATTILIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P959	ANAL. MUTAZ. X SINDROME TROMBOCITOPENICA CON ASSENZA DI RADIO (TAR)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P960	ANAL. MUTAZ. X SINDROME UNGHIA-ROTULA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P961	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P963	ANAL. MUTAZ. X SJÖGREN-LARSSON, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P965	ANAL. MUTAZ. X SMITH MAGENIS, SINDROME (NON DELETO)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P969	ANAL. MUTAZ. X STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMAZIE IPERIDRATATE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P971	ANAL. MUTAZ. X STUVE WIEDEMANN (LIFR), SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P972	ANAL. MUTAZ. X SWYER, SINDROME/ PSEUDOERMAFRODITISMI MASCHILI/ SEX REVERSAL (SRY)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P973	ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIA ALFA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P974	ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIA BETA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P975	ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIA DELTA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P978	ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO I	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P979	ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO I	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P980	ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO II	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P981	ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO III	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P982	ANAL. MUTAZ. X TOWNES BROKES, SONDROME E VARIANTI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P984	ANAL. MUTAZ. X TRIGONOCEFALIA	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P985	ANAL. MUTAZ. X TRIMETILAMINURIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P986	ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITOPENIA AMEGACARIOCITICA CONGENITA (CAMT)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P988	ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITOPENIA GATA X-LINKED	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P990	ANAL. MUTAZ. X TURNER, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P992	ANAL. MUTAZ. X VACTERL ASSOCIAZIONE DI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P993	ANAL. MUTAZ. X VAN DER WOUDE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P995	ANAL. MUTAZ. X VON HIPPEL LINDAU, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P996	ANAL. MUTAZ. X WAARDENBURG TIPO II, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P998	ANAL. MUTAZ. X WEAVER, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1010P999	ANAL. MUTAZ. X WHIM SINDROME DI (WARTS,HYPOGAMMAGLOBULINEMIA, INFECTIONS, MIELOKATHESIS)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01.D	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Disomia uniparentale (UPD)	G101D0001	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Disomia uniparentale (UPD)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01.M	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Analisi di metilazione	G101MP112	ANAL. MUTAZ. X BECKWITH-WIEDEMANN, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1000	ANAL. MUTAZ. X WILMS, TUMORE DI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1001	ANAL. MUTAZ. X WILSON, MALATTIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1002	ANAL. MUTAZ. X WOLFRAM, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1003	ANAL. MUTAZ. X X FRAGILE/FXTAS/POF	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1005	ANAL. MUTAZ. X XANTINURIA TIPO I	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1006	ANAL. MUTAZ. X XANTINURIA TIPO II	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1007	ANAL. MUTAZ. X XANTOMATOSI CEREBRO TENDINEA (CTX)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1009	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1010	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 2	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1011	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 3	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1012	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 4	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1013	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 5	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1014	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 6	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1015	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 7	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G101P1016	ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO VARIANTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.01.T	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Ricerca espansione triplette	G101TP100	ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113E003	ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113E007	ANAL. MUTAZ. X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P041	ANAL. MUTAZ. X AMAUROSI CONGENITA DI LEBER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P047	ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DI BLACKFAN DIAMOND	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P058	ANAL. MUTAZ. X ANEURISMI EREDITARI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P068	ANAL. MUTAZ. X APERT, SINDROME DI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P072	ANAL. MUTAZ. X ARITMIE EREDITARIE/CANALOPATIE/CPVT	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P109	ANAL. MUTAZ. X BARDET-BIEDL SYNDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P129	ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA DILATATIVA	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P131	ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA IPERTROFICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P169	ANAL. MUTAZ. X CECITÀ CONGENITA NOTTURNA STAZIONARIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P228	ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DEL COMPLESSO I MITOCONDRIALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P331	ANAL. MUTAZ. X DEFICIT INTELLETTIVO E MICROCEFALIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P351	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY ANOMALIE NELLA SINTESI O NELL'AZIONE DEGLI ANDROGENI)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P352	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY GONADICI)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P398	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA DEI CONI/BASTONCELLI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P404	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P423	ANAL. MUTAZ. X EHLERS-DANLOS E SINDROMI MARFANOIDI (DD DI JHS/EDS-HT E SINDROMI COMUNI) E VARIANTI RARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P426	ANAL. MUTAZ. X EMERALOPIA CONGENITA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P577	ANAL. MUTAZ. X LEIGH, MALATTIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P626	ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4 (CMT4)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P741	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIE PERIFERICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P761	ANAL. MUTAZ. X OSTEOGENESI IMPERFECTA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P765	ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P780	ANAL. MUTAZ. X PARKINSON EREDITARIO, MALATTIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P824	ANAL. MUTAZ. X RETINITI PIGMENTOSE AD	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P825	ANAL. MUTAZ. X RETINITI PIGMENTOSE AR	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P913	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MECKEL 13 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P916	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MUCKLE-WELLS 1 GENE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P935	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WALKER-WARBURG 14 GENI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P940	ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ZELLWEGER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1113P994	ANAL. MUTAZ. X VITREOPATIE EREDITARIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G113P2005	ANAL. MUTAZ. X ATROFIE OTTICHE EREDITARIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G113P2021	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE TIROIDEE EREDITARIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G113P2024	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI EREDITARI DELLA COAUGULAZIONE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G113P2028	ANAL. MUTAZ. X RASOPATIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G113P2031	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DELL'ASSORBIMENTO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G113P2032	ANAL. MUTAZ. X PANCREATITI SU BASE GENETICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.1130	Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G113P2033	ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1319P218	ANAL. MUTAZ. X CRANIOSINOSTOSI ISOLATE E SINDROMICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1319P414	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIE CORNEALI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1319P420	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DELLA MIGRAZIONE NEURONALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1319P452	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIE FOCALI E IDIOPATICHE GENERALIZZATE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1319P586	ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1319P789	ANAL. MUTAZ. X PIASTRINOPATIE EREDITARIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G1319P837	ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.91	Analisi di mutazione nota. Ricerca di mutazione identificata in caso di familiarità. Sequenziamento qualunque metodo	G19100001	Analisi di mutazione nota. Ricerca di mutazione identificata in caso di familiarità. Sequenziamento qualunque metodo	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.92	Analisi di regione cromosomica mediante Southern blot (Blotting)	G19200001	Analisi di regione cromosomica mediante Southern blot (Blotting)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	G1930P436	ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOPATIA NEUROGASTROINTESTINALE MITOCONDRIALE (MNGIE), SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	G1930P540	ANAL. MUTAZ. X IPOACUSIA NEUROSENSORIALE NON SINDROMICA MITOCONDRIALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	G1930P568	ANAL. MUTAZ. X KEARNS-SAYRE, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	G1930P737	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA OTTICA EREDITARIA DI LEBER	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	G1930P751	ANAL. MUTAZ. X OFTALMOPLEGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO) MITOCONDRIALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.94	Analisi di Contaminazione Materna. Zigosità. PCR qualitativa (Real-time PCR)	G19400001	Analisi di Contaminazione Materna. Zigosità. PCR qualitativa (Real-time PCR)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C001	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X SINDROME ASSOCIATA AD ANOMALIA CROMOSOMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C002	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X SINDROME DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C003	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X DIFETTI CONGENITI/QUADRI MALFORMATIVI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C004	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X ANALISI DEL CARIOTIPO PER DISABILITÀ INTELLETTIVA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C005	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X RITARDO DI ACCRESCIMENTO/SVILUPPO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C006	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X AMENORREA/MENOPAUSA PRECOCE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C007	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X GENITALI AMBIGUI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C008	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X STERILITÀ, INFERTILITÀ, POLIABORTIVITÀ	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C009	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X CONSANGUINEI DI PORTATORI DI ANOMALIA CROMOSOMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C010	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X GENITORI A SEGUITO DI RISCONTRO DI ANOMALIA CROMOSOMICA FETALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C011	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X RISCHIO DI ANOMALIA CROMOSOMICA. GENITORI DI SOGGETTI (DECEDUTI SENZA DIAGNOSI) MALFORMATI O CON SOSPETTA ANOMALIA CROMOSOMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C012	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X ANOMALIA CROMOSOMICA SOSPETTATA IN BASE A RISULTATI DI PRECEDENTI ANALISI GENETICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C015	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (POST NATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C025	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (POSTNATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2010C027	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (POSTNATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020C013	ANAL. CITOGEN. POST NATALE X PALLISTER-KILLIAN, SINDROME	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E003	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E004	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E007	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E008	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X MIELOFIBROSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E012	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E013	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E014	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LINFOMI NON-HODGKIN	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E015	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E016	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	G2020E017	ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali	G2030C014	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali	G2030C016	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali	G2030C017	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali	G2030C018	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali	G2030C019	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali	G2030C020	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali	G2030C021	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali	G2030C022	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali	G2030C023	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA.	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali	G2030C024	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali	G2030C026	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C014	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C016	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C017	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C018	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C019	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C020	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C021	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C022	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C023	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA.	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C024	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	G2040C026	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C014	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C016	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C017	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C018	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C019	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C020	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C021	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C022	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C023	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA.	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C024	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G2050C026	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.06	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: Coltura di materiale abortivo, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	G20600001	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: Coltura di materiale abortivo, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	G2070C016	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	G2070C017	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	G2070C018	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	G2070C020	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	G2070C021	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	G2070C022	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	G2070C023	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA.	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	G2070C024	ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080C014	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080C015	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (POST NATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080C025	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (POSTNATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080C026	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080C027	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (POSTNATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E001	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X ERITROCITOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E002	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X IPEREOSINOFILIA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E003	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E004	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E005	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: IPERMUTAZIONE SOMATICA IGHV	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E006	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MASTOCITOSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E007	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E008	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MIELOFIBROSI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E009	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X PIASTRINOPENIE FAMILIARI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E010	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X POLICITEMIA VERA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E011	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E012	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E013	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E014	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LINFOMI NON-HODGKIN	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E015	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E016	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	G2080E017	ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	G2090C003	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X DIFETTI CONGENITI/QUADRI MALFORMATIVI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	G2090C004	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ANALISI DEL CARIOTIPO PER DISABILITÀ INTELLETTIVA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	G2090C019	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	G2090C023	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA.	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	G2090C027	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (POSTNATALE)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	G2090C028	IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ANOMALIE DELLE REGIONI SUBTELOMERICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G2.10	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 15, 16, 22. Qualunque metodo	G21000001	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 15, 16, 22. Qualunque metodo	L70	Genetica/citogenetica	A6
G3.01	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2D6	G30100001	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2D6	L70	Genetica/citogenetica	A6
G3.02	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C19	G30200001	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C19	L70	Genetica/citogenetica	A6
G3.03	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. FARMACOGENETICA IN ONCOLOGIA: UGT1A1	G30300001	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. FARMACOGENETICA IN ONCOLOGIA: UGT1A1	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2001	ANAL. MUTAZ. X ANEMIE EREDITARIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2002	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI METABOLISMO E TRASPORTO CALCIO FOSFORO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2003	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE GENETICHE DEL RITMO CARDIACO E CARDIOMIOPATIE GENETICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2004	ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI ISOLATE E SINDROMICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2006	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE GENETICHE DELLO SCHELETRO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2007	ANAL. MUTAZ. X BASSA STATURA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2008	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2009	ANAL. MUTAZ. X DEMENZE EREDITARIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2010	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DEL COMPLEMENTO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2011	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2012	ANAL. MUTAZ. X DISREGOLAZIONE DEL SISTEMA IMMUNITARIO E AUTOIMMUNITA'	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2013	ANAL. MUTAZ. X EHLERS DANLOS E ALTRE ALTERAZIONI DEL TESSUTO CONNETTIVO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2014	ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSE EREDITARIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2015	ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI ISOLATE E SINDROMICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2016	ANAL. MUTAZ. X GENODERMATOSI (ESCLUSO Epidermolisi bollose ereditarie e ittiosi isolate e sindromiche)	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2017	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2018	ANAL. MUTAZ. X EPILESSIE SU BASE GENETICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2019	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2020	ANAL. MUTAZ. X FEOCROMOCITOMA/PARAGANGLIOMA FAMILIARE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2022	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI DA IPERACCRESCIMENTO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2023	ANAL. MUTAZ. X MICROCEFALIE ISOLATE E SINDROMICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2025	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE MITOCONDRIALI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2026	ANAL. MUTAZ. X EPATOPATIE EREDITARIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2029	ANAL. MUTAZ. X DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE ISOLATE E SINDROMICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2030	ANAL. MUTAZ. X TUMORI EREDITARI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2034	ANAL. MUTAZ. X CROMATINOPATIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2035	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2036	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEGLI ACIDI ORGANICI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2037	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE LIPOPROTEINE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2038	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI LIPIDI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2039	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2040	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2041	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2042	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI ACIDI BILIARI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2043	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE PROTEINE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2044	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI METALLI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2046	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE DEI PEROSSISOMI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2047	ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2048	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE EREDITARIE ASSE IPOTALAMO IPOFISI E CONDIZIONI CORRELATE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2049	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE SURRENALICHE EREDITARIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2050	ANAL. MUTAZ. X IPERINSULINISMI CONGENITI	L70	Genetica/citogenetica	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2051	ANAL. MUTAZ. X OBESITA' SINDROMICA	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2052	ANAL. MUTAZ. X IPOGONADISMI ISOLATI E SINDROMICI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2053	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO ISOLATE E SINDROMICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2054	ANAL. MUTAZ. X MALATTIE RENALI CISTICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2055	ANAL. MUTAZ. X NEFROPATIE PROTEINURICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2056	ANAL. MUTAZ. X TUBULOPATIE PRIMITIVE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2057	ANAL. MUTAZ. X NEFROPATIE INTERSTIZIALI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2058	ANAL. MUTAZ. X PNEUMOPATIE INTERSTIZIALI E DIFETTI DEL SURFACTANTE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2059	ANAL. MUTAZ. X INTERSTIZIOPATIE POLMONARI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2060	ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIE EREDITARIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2061	ANAL. MUTAZ. X MIOPATIE EREDITARIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2062	ANAL. MUTAZ. X DISTURBI EREDITARI DEL MOVIMENTO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2064	ANAL. MUTAZ. X DISORDINI DEL NEUROSVILUPPO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2066	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CRANIO-FACCIALI E DELL'ORECCHIO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2067	ANAL. MUTAZ. X DISCINESIE CILIARI PRIMARIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2068	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI DA IPOVENTILAZIONE CENTRALE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2069	ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO VISIVO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2070	ANAL. MUTAZ. X CARDIOPATIE CONGENITE ISOLATE E SINDROMICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2071	ANAL. MUTAZ. X MICROANGIOPATIE CEREBRALI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2072	ANAL. MUTAZ. X CILIOPATIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2074	ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMI EREDITARI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2075	ANAL. MUTAZ. X LINFEDEMI PRIMARI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2076	ANAL. MUTAZ. X NEONATO CRITICO	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2077	ANAL. MUTAZ. X IPOACUSIE ISOLATE E SINDROMICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2078	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI POLIMARFORMATIVE NEONATALI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2079	ANAL. MUTAZ. X ANOMALIE CONGENITE DEGLI ARTI ISOLATE E SINDROMICHE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2080	ANAL. MUTAZ. X SINDROMI PROGEROIDI	L70	Genetica/citogenetica	A6
G1.3190	Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	G319P2081	ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIE	L70	Genetica/citogenetica	A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010E010	ANAL. GEN. X POLICITEMIA VERA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010E016	ANAL. GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010E102	ANAL. GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA - VALUT. MARCAT. SPEC.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010E104	ANAL. GEN. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA - VALUT. MARCAT. SPEC.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G006	ANAL. GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO FARMACOLOGICO	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G010	ANAL. GEN. X NEUROBLASTOMA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G115	ANAL. GEN. X CARCINOMA ENDOMETRIALE METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO FARMACOLOGICO	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G128	ANAL. GEN. X TUMORI STROMALI DELL'UTERO - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G131	ANAL. GEN. X DESMOPLASTIC SMALL ROUND CELL TUMOR - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G132	ANAL. GEN. X SARCOMA A CELLULE CHIARE - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G133	ANAL. GEN. X ISTIOCITOMA FIBROSO ANGIOMATOIDE - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G134	ANAL. GEN. X LOW GRADE FIBROMYXOID SARCOMA / SCLEROSING EPITELIOID FIBROSARCOMA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G135	ANAL. GEN. X MIOEPITELIOMA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G137	ANAL. GEN. X PECOMA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G138	ANAL. GEN. X LEIOMIOSARCOMI - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G139	ANAL. GEN. X DESMOIDI - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G140	ANAL. GEN. X TUMORE MIOFIBROBLASTICO INFIAMMATORIO - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G141	ANAL. GEN. X CISTI ANEURISTMATICA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G142	ANAL. GEN. X SARCOMI CIC RIARRANGIATI - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G143	ANAL. GEN. X SARCOMI BCOR RIARRANGIATI - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G144	ANAL. GEN. X SARCOMI RET RIARRANGIATI - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G145	ANAL. GEN. X CONDROBLASTOMA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G146	ANAL. GEN. X CONDROSARCOMA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G147	ANAL. GEN. X DERMATOFIBROSARCOMA PROTUBERANS - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G148	ANAL. GEN. X TUMORE DESMOPLASTICO A PICCOLE CELLULE - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G149	ANAL. GEN. X EMANGIOENDOTELIOMA EPITELIOIDE - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G150	ANAL. GEN. X EMANGIONENDOTELIOMA PSEUDOMIOGENICO - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G151	ANAL. GEN. X EMANGIOMA EPITELIOIDE - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G152	ANAL. GEN. X DISPLASIA FIBROSA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G153	ANAL. GEN. X TUMORE A CELLULE GIGANTI - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.01	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH.	G8010G154	ANAL. GEN. X CONDROSARCOMA MESENCHIMALE - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E001	ANAL.GEN. X ERITROCITOSI - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E002	ANAL.GEN. X IPEREOSINOFILIA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E005	ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E006	ANAL.GEN. X MASTOCITOSI - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E008	ANAL.GEN. X MIELOFIBROSI - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E009	ANAL.GEN. X PIASTRINOPENIE FAMILIARI - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E011	ANAL.GEN. X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E101	ANAL.GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA - FOLLOW-UP	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E106	ANAL.GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020E108	ANAL.GEN. X MACROGLOBULINEMIA DI WALDESTROM - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020G002	ANAL.GEN. X CARCINOMA DEL COLON RETTO METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020G003	ANAL.GEN. X MELANOMA METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020G004	ANAL.GEN. X TUMORI A ORIGINE DALLE CELLULE FOLLICOLARI DELLA TIROIDE - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020G005	ANAL.GEN. X TUMORI STROMALI GASTROINTESTINALI (GIST) - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020G009	ANAL.GEN. X CARCINOMA MIDOLLARE DELLA TIROIDE - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.02	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8020G116	ANAL.GEN. X MEDULLOBLASTOMA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030E007	ANAL.GEN. X MIELODISPLASIE - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030E012	ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030E013	ANAL.GEN. X ALTRE NEOPLASIE MIELOPROLIFERATIVE (MDS/MPN) - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030E017	ANAL.GEN. X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI -SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030E103	ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA - FOLLOW-UP	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030E107	ANAL.GEN. X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI - VALUTAZIONE MARC. SPEC.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G008	ANAL.GEN. X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC) - SOSPETTO DIAGNOSTICO E SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G102	ANAL.GEN. X CARCINOMA DEL COLON RETTO METASTATICO NTRK POSITIVI - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G103	ANAL.GEN. X TUMORI A ORIGINE DALLE CELLULE FOLLICOLARI DELLA TIROIDE - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. (IODIO-RESISTENTI)	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G105	ANAL.GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO BRCA1/2 MUTATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G106	ANAL.GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G107	ANAL.GEN. X CARCINOMA GASTRICO E DELLA GIUNZIONE ESOFAGO-GASTRICA NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G109	ANAL.GEN. X ADENOCARCINOMA DUTTALE PANCREATICO AVANZATO NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G111	ANAL.GEN. X CARCINOMA EPATOCELLULARE AVANZATO NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G112	ANAL.GEN. X CARCINOMA PROSTATICO AVANZATO RESISTENTE ALLA CASTRAZIONE - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G113	ANAL.GEN. X CARCINOMA PROSTATICO AVANZATO RESISTENTE ALLA CASTRAZIONE NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G117	ANAL.GEN. X LINFOMI DI HODGKIN - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G118	ANAL.GEN. X LINFOMA MANTELLARE - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G119	ANAL.GEN. X LINFOMI MARGINALI - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G120	ANAL.GEN. X LINFOMI FOLLICOLARI - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G121	ANAL.GEN. X LINFOMA LINFOPLASMOCITICO - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G122	ANAL.GEN. X LINFOMI B PERIFERICI AGGRESSIVI - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G123	ANAL.GEN. X LINFOMI A CELLULE T PERIFERICHE - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G124	ANAL.GEN. X LINFOMI A GRANDI CELLULE ANAPLSTICHE - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G125	ANAL.GEN. X LINFOMI A CELLULE T/NK - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.03	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8030G126	ANAL.GEN. X LINFOMI A CELLULE T PERIFERICHE LEUCEMIZZATI - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040E003	ANAL.GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NOMENCLATORE REGIONALE	DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE	CODICE CATALOGO REGIONALE	DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE	Codice Branca Fa.Re	Descrizione Fa.Re	Settori Specializzati
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040E105	ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040G001	ANAL.GEN. X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE, ISTOTIPO ADENOCARCINOMA AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040G104	ANAL.GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO HRD - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040G108	ANAL.GEN. X COLANGIOCARCINOMA AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040G114	ANAL.GEN. X CARCINOMA OVARICO AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040G127	ANAL.GEN. X LINFOMI INTESTINALI A CELLULE T - SOSP. DIAGN.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040.MTB	Analisi genomica estesa mediante sequenziamento massivo e parallelo prescrivibile da MTB regionale	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G8.04	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo	G8040G155	ANAL.GEN. X TUMORI MESENCHIMALI INDIFFERENZIATI - SOSP. DIAGN. E SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM.	L70	Genetica/citogenetica	A5 A6
G9.01	CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST. Consulenza Genetica in paziente con ipotesi diagnostica specifica già formulata e con prescrizione di test genetico. Consulenza pre-test: spiegazione dei vantaggi e dei limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati (se non effettuati nell'ambito della visita). Consulenza post-test: spiegazione del risultato del test genetico	G90100001	CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST. Consulenza Genetica in paziente con ipotesi diagnostica specifica già formulata e con prescrizione di test genetico. Consulenza pre-test: spiegazione dei vantaggi e dei limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati (se non effettuati nell'ambito della visita). Consulenza post- test: spiegazione del risultato del test genetico	V10	Prima visita	A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco Branche Fa.Re.

1° LIVELLO - Codice	1° LIVELLO - Descrizione	2° LIVELLO - Codice	2° LIVELLO - Descrizione	3° LIVELLO - Codice	3° LIVELLO - Descrizione
V	VISITE	V1	Prima visita	V10	Prima visita
V	VISITE	V2	Visita di controllo	V20	Visita di controllo
V	VISITE	V3	Osservazione Breve Intensiva	V30	Osservazione Breve Intensiva
D	DIAGNOSTICA	D1	Diagnostica con radiazioni	D11	Radiologia tradizionale RX
D	DIAGNOSTICA	D1	Diagnostica con radiazioni	D12	TC
D	DIAGNOSTICA	D1	Diagnostica con radiazioni	D13	Diagnostica Vascolare
D	DIAGNOSTICA	D1	Diagnostica con radiazioni	D14	Medicina Nucleare
D	DIAGNOSTICA	D2	Diagnostica senza radiazioni	D21	Ecografia
D	DIAGNOSTICA	D2	Diagnostica senza radiazioni	D22	Ecocolordoppler
D	DIAGNOSTICA	D2	Diagnostica senza radiazioni	D23	Elettromiografia
D	DIAGNOSTICA	D2	Diagnostica senza radiazioni	D24	Endoscopia
D	DIAGNOSTICA	D2	Diagnostica senza radiazioni	D25	RM
D	DIAGNOSTICA	D2	Diagnostica senza radiazioni	D29	Altra Diagnostica strumentale
D	DIAGNOSTICA	D3	Biopsia	D30	Biopsia
D	DIAGNOSTICA	D9	Altra Diagnostica	D90	Altra Diagnostica
L	LABORATORIO	L1	Prelievi	L11	Prelievo sangue venoso
L	LABORATORIO	L1	Prelievi	L12	Prelievo sangue arterioso
L	LABORATORIO	L1	Prelievi	L13	Prelievo sangue capillare
L	LABORATORIO	L1	Prelievi	L14	Prelievo microbiologico
L	LABORATORIO	L1	Prelievi	L15	Prelievo citologico
L	LABORATORIO	L2	Chimica clinica	L21	Chimica clinica di base
L	LABORATORIO	L2	Chimica clinica	L29	Chimica clinica
L	LABORATORIO	L3	Ematologia/coagulazione	L31	Ematologia/coagulazione di base
L	LABORATORIO	L3	Ematologia/coagulazione	L39	Ematologia/coagulazione
L	LABORATORIO	L4	Immunoematologia e trasfusionale	L41	Immunoematologia e trasfusionale di base
L	LABORATORIO	L4	Immunoematologia e trasfusionale	L49	Immunoematologia e trasfusionale
L	LABORATORIO	L5	Microbiologia/virologia	L51	Microbiologia/virologia di base
L	LABORATORIO	L5	Microbiologia/virologia	L59	Microbiologia/virologia
L	LABORATORIO	L6	Anatomia ed istologia patologica	L60	Anatomia ed istologia patologica
L	LABORATORIO	L7	Genetica/citogenetica	L70	Genetica/citogenetica
T	TERAPEUTICHE	T1	Radioterapia/Chemioterapia	T10	Radioterapia
T	TERAPEUTICHE	T1	Radioterapia/Chemioterapia	T11	Chemioterapia
T	TERAPEUTICHE	T2	Dialisi	T20	Dialisi
T	TERAPEUTICHE	T3	Odontoiatria	T30	Odontoiatria
T	TERAPEUTICHE	T4	Trasfusioni	T40	Trasfusioni
T	TERAPEUTICHE	T5	Chirurgia Ambulatoriale	T50	Chirurgia Ambulatoriale
T	TERAPEUTICHE	T5	Chirurgia Ambulatoriale	T51	Chirurgia Ambulatoriale Maggiore
T	TERAPEUTICHE	T9	Altre prestazioni Terapeutiche	T90	Altre prestazioni Terapeutiche
R	RIABILITAZIONE	R1	Diagnostiche	R10	Diagnostiche
R	RIABILITAZIONE	R2	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale	R20	Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
R	RIABILITAZIONE	R3	Terapia Fisica	R31	Lea
R	RIABILITAZIONE	R3	Terapia Fisica	R32	No Lea
R	RIABILITAZIONE	R9	Altra Riabilitazione	R90	Altra Riabilitazione
P	PACC	P1	Chirurgici	P10	Chirurgici
P	PACC	P2	Medici	P20	Medici
P	PACC	P9	Altro PACC	P90	Altro PACC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3: "Disposizioni in materia di tetti di spesa 2025 dei Laboratori di Analisi"

Si ricorda, innanzitutto, che per i Laboratori di Analisi, ai fini della applicazione dei limiti di spesa, è in vigore dal 2012 (DCA n. 67/2012) la seguente classificazione funzionale:

BRANCA	Tipologia A	Tipologia B	Tipologia C	Tipologia D
Patologia Clinica	Laboratori generali di base con o senza settori specializzati A1 e A2	Laboratori generali di base con almeno tre settori specializzati, escluso A6	Laboratori generali di base con almeno tre settori specializzati, incluso A6	Laboratori specializzati

Tra i Laboratori di Analisi privati accreditati sussistono attualmente (al 31.12.2024):

- n° 197 Laboratori di Classe "A"
- n° 21 Laboratori di Classe "B"
- n° 57 Laboratori di Classe "C"

La DGRC n. 757/2024 ha stabilito che dal 2025 i limiti di spesa assegnati ai Laboratori di Analisi privati accreditati sono suddivisi nei seguenti due raggruppamenti:

- Budget per tutte le prestazioni di Laboratorio di base e/o specializzato, ad esclusione di quelle elencate nell'Allegato n. 3 alla medesima delibera;
- Budget per le prestazioni di Laboratorio elencate nell'Allegato n. 3 alla medesima delibera, afferenti alla Microbiologia / Virologia, Anatomia ed Istologia Patologica, Genetica e Citogenetica ;

e, in via provvisoria, ha stabilito che il limite di spesa 2025 delle prestazioni elencate nel suddetto Allegato n. 3 sarà pari per ciascun Laboratorio privato accreditato al limite di spesa complessivo, assegnato per l'esercizio 2024, relativo all'insieme delle prestazioni che nel precedente nomenclatore erano contrassegnate dalla lettera "R", elencate nella Sezione III - Allegato n. 9 al DCA n. 10/2020, salvo le ulteriori modifiche stabilite nel paragrafo 5. *Limiti di spesa definitivi per l'esercizio 2024 e provvisori per l'esercizio 2025* dell'Allegato A - *Relazione Tecnica* alla DGRC n. 757/2024.

Nell'Allegato 1 alla presente delibera, a ciascuna prestazione del nuovo nomenclatore della specialistica ambulatoriale è stata attribuita uno specifico codice di raggruppamento della classificazione FA.RE. Le prestazioni contrassegnate dalla lettera "R", elencate nella Sezione III - Allegato n. 9 al DCA n. 10/2020, erano n° 116, riconducibili alle seguenti classificazioni FA.RE.:

- n° 60 afferenti alla Genetica/Citogenetica;
- n° 26 afferenti alla Chimica Clinica;
- n° 16 afferenti alla Microbiologia/Virologia;
- n° 13 afferenti alla Immunoematologia e trasfusionale e Ematologia/coagulazione;
- n° 1 afferente alla Anatomia ed istologia patologica;

L'Allegato n. 3 alla DGRC n. 757/2024, invece, è stato definito inserendo tutte le prestazioni, rientranti nelle seguenti aggregazioni della classificazione FA.RE., costituite da gruppi omogenei di prestazioni aventi generalmente tariffa unitaria medio / alta:

- L59: Microbiologia/virologia non di base (n° 132 prestazioni);
- L60: Anatomia ed istologia patologica (n° 77 prestazioni);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- L70: Genetica/Citogenetica (n° 99 prestazioni con n° 1378 declinazioni da Catalogo).

I due elenchi di prestazioni di Laboratorio di Analisi, soggette ad una separata partizione dei tetti di spesa:

- prestazioni "R", elencate nella Sezione III - Allegato n. 9 al DCA n. 10/2020;
- prestazioni di cui all'Allegato n. 3 alla DGRC n. 757/2024,

non sono interamente sovrapponibili, a causa della introduzione di nuove prestazioni, della soppressione di diverse prestazioni che, invece, erano presenti nel DM 18.10.2012, e delle modifiche intervenute nella attribuzione della lettera "R" tra il nuovo e il vecchio nomenclatore.

Pertanto, si è verificato che diversi Laboratori di Analisi privati, dotati dei requisiti di accreditamento idonei per effettuare le prestazioni di Microbiologia/virologia e di Anatomia ed istologia patologica, incluse nell'Allegato n. 3 alla DGRC n. 757/2024, essendo prive di un tetto di spesa pregresso per le prestazioni "R" e/o avendolo in misura molto bassa si trovano ora nella impossibilità o difficoltà ad erogare tali prestazioni, per mancanza o incapienza del separato tetto di spesa 2025.

Riguardo a tale problematica, con lettera del 14.02.2025 è pervenuta dalla FEDERLAB la seguente proposta:

"*Con il passaggio al tetto individuale nel 2022 questa esigenza si è progressivamente affievolita ed anzi allo stato attuale appare addirittura limitativa, vista anche la immutabilità sostanziale di queste statuizioni che corrono il rischio ora di creare un effetto contrario, creando posizioni dominanti che potrebbero distorcere la leale e trasparente competizione sulla qualità nell'interesse dei cittadini-utenti del SSN.*
Appare oggi più ragionevole ed equo valutare la possibilità di consentire alle strutture che ne abbiano i requisiti di suddividere il proprio tetto in misura percentuale tra prestazioni "R" e prestazioni "non R".
Con il passaggio al tetto individuale nel 2022 questa esigenza si è progressivamente affievolita ed anzi allo stato attuale appare addirittura limitativa, vista anche la immutabilità sostanziale di queste statuizioni che corrono il rischio ora di creare un effetto contrario, creando posizioni dominanti che potrebbero distorcere la leale e trasparente competizione sulla qualità nell'interesse dei cittadini-utenti del SSN.
Appare oggi più ragionevole ed equo valutare la possibilità di consentire alle strutture che ne abbiano i requisiti di suddividere il proprio tetto in misura percentuale tra prestazioni "R" e prestazioni "non R".

Si ritiene che la suddetta proposta debba essere approfondita, e che non sia immediatamente percorribile, atteso che circa venti Laboratori di Analisi di dimensioni medio – grandi, ai quali nel 2024 è attribuito un limite di spesa complessivo di circa € 17 milioni, hanno un tetto per le prestazioni "R" che rappresenta più del 30% del loro tetto "*di struttura*": mediamente il 60% del totale, con casi che raggiungono quasi il 90%.

In subordine, appare quindi opportuno che, nel definire il tetto di spesa 2025 provvisorio di ciascun Laboratorio di Analisi, le ASL procedano nel modo seguente.

Si conferma che il tetto di spesa 2025 provvisorio dei Laboratori di Analisi viene determinato applicando le regole generali stabilite nei paragrafi 5 e 8 della Relazione Tecnica allegata alla DGRC n. 757/2024, definendo entro l'importo complessivo del limite di spesa netta:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la componente "**Non_All_3**", ovvero, l'importo utilizzabile per le prestazioni escluse dall'Allegato n. 3 alla DGRC n. 757/2024;
- la componente "**All_3**", ovvero, l'importo utilizzabile per le prestazioni elencate nell'Allegato n. 3 alla DGRC n. 757/2024.

Successivamente, i Laboratori di Analisi che ne abbiano i requisiti di accreditamento, dopo avere esaurito la componente "**All_3**", potranno utilizzare fino ad un massimo del 15% (quindici per cento) della componente "**Non_All_3**" del loro tetto di spesa, per erogare le ulteriori prestazioni di Microbiologia/virologia non di base e di Anatomia ed istologia patologica (codici L59 e L60 della classificazione FA.RE.) per le quali sussiste attualmente la limitazione del tetto di spesa data dall'Allegato n. 3 alla DGRC n. 757/2024.

Si ritiene, invece, necessario – almeno in questa fase iniziale e provvisoria di attuazione del nuovo nomenclatore, escludere dalla suddetta flessibilità le prestazioni di Genetica e Citogenetica (codice L70 della classificazione FA.RE.), tutte comprese nell'Allegato n. 3 alla DGRC n. 757/2024, per il loro elevato costo e potenziale assorbimento delle limitate risorse disponibili, assicurando la disponibilità presso tutti i Laboratori di una composizione dell'offerta, con oneri a carico del SSR, comprensiva di tutte le prestazioni di Laboratorio di Analisi.

Infine, si stabilisce che – in parziale analogia con la regolamentazione vigente negli anni scorsi per i limiti di spesa assegnati alle prestazioni "R", che:

1. La componente del budget 2025 per prestazioni "**All_3**" può essere utilizzata per rendere prestazioni "**Non_All_3**", ma non viceversa, se non nei limiti sopra indicati.
2. Per le prestazioni "**All_3**" dal 2025 l'obbligo di non superare del 10% il VMP – Valore Medio Prestazionale si applicherà con gli stessi criteri vigenti per le prestazioni "**Non_All_3**", ma definendo VMP separati, non solo in base alle tre Classi funzionali ("A", "B" e "C"), ma anche con due raggruppamenti per settore FA.RE.:
    a) L59 e L60: Microbiologia/virologia non di base e di Anatomia ed istologia patologica;
    b) L70: Genetica e Citogenetica,

    in modo da rendere il più possibile omogenei i sottogruppi di riferimento per il VMP.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 83 del 24/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 5 - Sport

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 DELLA AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT - ARUS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a. la Regione Campania riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità;
b. la Regione Campania riconosce, altresì, alla cultura ed alla pratica dello sport e delle attività motorie un ruolo preminente per la formazione educativa dei praticanti, per la costruzione di un sentimento d'integrazione e di appartenenza alla comunità, per lo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile;
c. la Regione Campania, con legge regionale 5 aprile 2016 n. 6, al fine di definire, coordinare, realizzare le attività necessarie per l'Universiade 2019, ha istituito l'Agenzia regionale per le Universiadi (ARU 2019), ente di scopo della Regione Campania dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa e contabile;
d. con legge regionale n.38 del 29.12.2020, all'art. 3, l'Agenzia Regionale Universiadi 2019 (ARU) è stata trasformata in Ente strumentale della Regione Campania modificandone la denominazione in Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (ARUS);
e. con deliberazione n. 87 del 2 marzo 2021 la Giunta Regionale ha approvato le modifiche allo Statuto dell'Agenzia Regionale per le Universiadi che ha assunto la denominazione di "Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport – ARUS" ai sensi dell'art. 3 comma 1 l.r. n. 38 del 29 dicembre 2020;
f. il novellato Statuto stabilisce quali organi dell'ARUS il Direttore Generale e il Revisore dei Conti, affidando al Direttore Generale, tra l'altro, la responsabilità e gestione delle risorse finanziarie dell'Agenzia, il compito di adottare i documenti contabili dell'Ente, l'onere di informare gli Uffici regionali competenti *ratione materiae* sulle attività in corso e di quelle programmate, al fine di assicurare la coerenza e il raccordo con le attività della Regione e prevedendo, inoltre, che il Revisore dei Conti predisponga la relazione di accompagnamento al bilancio previsionale per la successiva trasmissione agli Uffici regionali;
g. lo Statuto assegna all'ARUS i seguenti compiti: a) programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva; b) promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie; c) diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive; d) valorizzazione ai fini sportivi di beni di proprietà regionale; e) supporto tecnico-amministrativo negli ambiti individuati dalle lettere a), b), c), d) nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici; f) promozione di interventi di conservazione, implementazione delle strutture, miglioramento e messa in sicurezza del patrimonio edilizio sportivo, dei musei celebrativi dedicati allo sport e alle Universiadi;

Rilevato che l'art. 8, comma 2, dello Statuto dell'ARUS tra l'altro dispone che "*I documenti contabili sono adottati dal Direttore generale dell'ARUS e trasmessi all'Ufficio regionale competente ratione materiae per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale*";

Preso atto, dall'istruttoria dei competenti uffici, che

a. con nota pec prot. G. n. 0368273/2024 del 30.12.2024, acquisita al prot. regionale con il n. 2024/0618145 del 31.12.2024, l'ARUS ha trasmesso la documentazione contabile relativa al bilancio di previsione 2025/2027 corredata di Determina del Direttore Generale n. 212 del 23/12/2024, di approvazione del bilancio di previsione triennale 2025-2027 e correlati allegati ivi compreso la Nota Integrativa al Bilancio di previsione, il piano degli indicatori corredati dal parere del Revisore Unico dei Conti e, con nota prot. G. n. 000311/2025 del 16.01.2025, acquisita con il PG/2025/0026103 del 20.01.2025, ha comunicato l'approvazione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione quale allegato al Bilancio di previsione 2025-2027, in uno alla Determina n. 4 del 16.01.2025 e rispettivi allegati;
b. con nota PG/2025/00582003 del 04.02.2025, la competente Direzione Generale Risorse Finanziarie – Staff 50.13.96 – preso atto dei chiarimenti circa il prospetto delle quote vincolate del risultato di amministrazione di cui alla precedente nota ARUS, ha informato di non aver rilevato criticità in esito alla valutazione riferita alla preventiva attività di analisi e verifica economico-finanziaria circa i documenti contabili trasmessi da ARUS, ed in particolare, con riferimento al bilancio di previsione 2025/2027;
c. pertanto, i competenti Uffici propongono di approvare, ai sensi dell'art. 8, comma 2, dello Statuto dell'ARUS, il bilancio di previsione 2025/2027, adottato dal Direttore Generale dell'ARUS ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera e), del menzionato Statuto, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare ai sensi dell'art. 8, comma 2, dello Statuto dell'ARUS il bilancio di previsione 2025/2027 adottato dal Direttore Generale dell'ARUS ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera e), del relativo Statuto, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Visti

a. la normativa, nonché le deliberazioni richiamate in premessa;
b. la legge regionale 28 maggio 2009 n. 6 – "Statuto della Regione Campania";
c. il regolamento regionale 15 dicembre 2011 n. 12;
d. la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, art. 3;
e. lo Statuto della Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport – ARUS;
f. la Delibera di Giunta Regionale n. 87 del 2 marzo 2021;
g. la nota PG/2025/0058203 del 04.02.2025 dello Staff 50.13.96 recante le conclusioni delle attività di analisi e verifica preventiva svolte sul documento di programmazione riguardante il Bilancio di Previsione 2025/2027 dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (ARUS);

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8, comma 2, dello Statuto dell'ARUS il bilancio di previsione 2025/2027 adottato dal Direttore Generale dell'ARUS ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera e), del relativo Statuto, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla DG 50.05.00, anche per la notifica all'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport – ARUS, all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su Enti e Società partecipate e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Amministrativa Trasparente / Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/2017 e sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI
PER LO SPORT

DETERMINA N. 212 del 23/12/2024

IL DIRETTORE GENERALE: ING. FLAVIO DE MARTINO

OGGETTO: Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027 e relativi allegati, Nota Integrativa; Approvazione ai sensi e per gli effetti dell'Art. 18, co. 1, del D.Lgs 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014 (con allegati)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che:

- con Legge regionale Campania del 05/04/2016, n.6, art. 18, è stata istituita l'Agenzia Regionale Universiadi - ARU 2019 con il compito di definire, coordinare e realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019;
- la Legge regionale Campania del 29/12/2020, n. 38, all'art. 3, co. 1, ha disposto che "*L'Agenzia regionale Universiadi 2019, istituita ai sensi del comma 3, dell'articolo 18 della legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 (Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016) assume la denominazione di Agenzia regionale Universiadi per lo sport e svolge funzioni di ente strumentale della Regione Campania in materia di: a) programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva; b) promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie; c) diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive; d) valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale; e) supporto tecnico-amministrativo negli ambiti individuati dalle lettere a), b), c), d) nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici*";
- con Delibera di Giunta Regionale Campania n. 87 del 02/03/2021 sono state approvate le modifiche dello Statuto dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport che al "Capo II – Organi" prevede, co. 2 dell'art. 5, la figura del Direttore Generale che esercita *"le attribuzioni e le competenze previste dalle leggi nazionali e regionali e dalle norme del presente statuto"*;
- con Delibera di Giunta regionale Campania n. 232 del 01/06/2021 è stata avviata la procedura per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia regionale Universiadi per lo Sport – ARUS, dando mandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali della Giunta Regionale Campania di procedere all'attivazione di un avviso pubblico per il conferimento del relativo incarico, nonché per la definizione dei relativi atti consequenziali;
- con Legge regionale Campania del 29/06/2021, n. 5, art. 27, co. 2, è stata aggiunta all'art. 3 della predetta L.R. 38/2020 la seguente lettera: "*ebis) promozione di interventi di conservazione, implementazione delle strutture, miglioramento e messa in sicurezza del patrimonio edilizio sportivo, dei musei celebrativi dedicati allo sport e alle Universiadi."*, e all'art. 2 è stato stabilito che "*La deliberazione di cui al comma 8 dell'articolo 3 della legge regionale 38/2020 attribuisce all'Agenzia Regionale Universiadi per lo sport (ARUS) le funzioni per l'attuazione di quanto previsto dal comma 7 del medesimo articolo e ne definisce la spesa e la relativa copertura nell'ambito delle risorse già stanziate con la medesima disposizione*".
- con Delibera di Giunta regionale Campania n. 141 del 22/03/2022 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia regionale Universiadi per lo Sport all'ing. Flavio De Martino il cui mandato è stato formalizzato con successivo Decreto del Presidente della Regione Campania n. 49 del 06/04/2022;
- con Determina n. 1 del 21/04/ 2022, il Direttore Generale ARUS ha preso atto e ratificato tutti gli atti ed i contratti emanati e stipulati durante la gestione commissariale;
- con Determina n. 187 del 28/12/2023 il Direttore Generale ARUS ha approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
- con Determina n. 19 del 29/01/2024 del Direttore Generale ARUS è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'ARUS per il triennio 2024-2026;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO, ALTRESÌ CHE:

- l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport è stata istituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale 29/12/2020 n. 38 e svolge funzione di ente strumentale della Regione Campania in materia di.
  - Programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva;
  - Promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in accordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie;
  - Diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive;
  - Valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale;
  - Supporto tecnico-amministrativo negli ambienti individuali dalle lettere a), b), c) d) nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici;

VISTA la proposta di bilancio di previsione triennale 2025-2027 e relativi allegati, della Nota Integrativa ed il piano degli indicatori.

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Revisore Unico acquisito al protocollo ARUS n. 0368241/2024 del 20.12.2024, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

VISTI:

- la L.R. del 05/04/2016, n. 6;
- la L.R. del 29/12/2020, n. 38;
- la L. R. del 29/06/2021, n. 5;
- la Delibera di Giunta regionale n. 87 del 02/03/2021;
- la Delibera di Giunta regionale n. 232 del 01/06/2021;
- la Delibera di Giunta regionale Campania n. 141 del 22/03/2022;
- il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 49 del 06/04/2022;
- la Determina n. 1 del 21/04/ 2022 del Direttore Generale ARUS;
- la Determina n. 187 del 28/12/2023 del Direttore Generale ARUS di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026;
- la Determina n. 19 del 29/01/2024 del Direttore Generale ARUS di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'ARUS per il triennio 2024-2026
- lo Statuto dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo sport;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **Di Approvare** ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014, il bilancio di previsione triennale 2025-2027 e relativi allegati, la Nota Integrativa al Bilancio di previsione ed il piano degli indicatori, corredati dal parere del Revisore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unico;

2. **Di trasmettere** il presente atto e tutti gli allegati al Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale di competenza, nonché al Tesoriere dell'Agenzia;

3. **Di stabilire** che la presente determinazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'ARUS nella sezione Amministrazione trasparente e, per motivi di urgenza, dichiarare la stessa, eseguibile.

4. Di dare atto che saranno adempiuti agli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs. 33/2013 "Decreto trasparenza".

Il Direttore Generale
Ing. Flavio De Martino

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

BILANCIO DI PREVISIONE

PERIODO 2025 - 2027

Allegato n.9 D.Lgs 118/2011

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

Procedura realizzata da
PUBLISYS S.p.A.
C.da Santa Loja - Tito (PZ)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

PERIODO 2025 - 2027

Procedura realizzata da
PUBLISYS S.p.A.
C.da Santa Loja - Tito (PZ)

A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

PERIODO 2025 - 2027

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)		previsione di competenza	15.438.435,42	35.352.030,87	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	14.540.352,32	35.352.030,87		
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidita'		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO		previsione di cassa	22.005.541,55	15.975.737,00		
TITOLO 1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*						
10101	**Tipologia 101:** Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
10104	**Tipologia 104:** Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
10301	**Tipologia 301:** Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
10302	**Tipologia 302:** Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
10000	**TOTALE TITOLO 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 2	*Trasferimenti correnti*						
20101	**Tipologia 101:** Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	40.224.481,78	previsione di competenza	45.192.345,65	3.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
			previsione di cassa	58.475.731,78	43.724.481,78		
20102	**Tipologia 102:** Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20103	**Tipologia 103:** Trasferimenti correnti da imprese	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
20104	**Tipologia 104:** Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20105	**Tipologia 105:** Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20000	**TOTALE TITOLO 2-Trasferimenti correnti**	40.224.481,78	previsione di competenza	45.192.345,65	3.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
			previsione di cassa	58.475.731,78	43.724.481,78		
TITOLO 3	*Entrate extratributarie*						
30100	**Tipologia 100:** Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	38.025,00	previsione di competenza	40.000,00	139.000,00	200.000,00	200.000,00
			previsione di cassa	40.000,00	177.025,00		
30200	**Tipologia 200:** Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
30300	**Tipologia 300:** Interessi attivi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
30400	**Tipologia 400:** Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
30500	**Tipologia 500:** Rimborsi e altre entrate correnti	80.000,00	previsione di competenza	83.068,65	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			previsione di cassa	163.068,65	130.000,00		
30000	**TOTALE TITOLO 3-Entrate extratributarie**	118.025,00	previsione di competenza	123.068,65	189.000,00	250.000,00	250.000,00
			previsione di cassa	203.068,65	307.025,00		
TITOLO 4	*Entrate in conto capitale*						
40100	**Tipologia 100:** Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
40200	**Tipologia 200:** Contributi agli investimenti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
40300	**Tipologia 300:** Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
40400	**Tipologia 400:** Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
40500	**Tipologia 500:** Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
40000	**TOTALE TITOLO 4-Entrate in conto capitale**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 5	*Entrate da riduzione di attivita' finanziarie*						
50100	**Tipologia 100:** Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
50200	**Tipologia 200:** Riscossione di crediti di breve termine	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
50300	**Tipologia 300:** Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
50400	**Tipologia 400:** Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
50000	**TOTALE TITOLO 5-Entrate da riduzione di attivita' finanziarie**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6	*Accensione prestiti*						
60100	**Tipologia 100:** Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60200	**Tipologia 200:** Accensione prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60300	**Tipologia 300:** Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60400	**Tipologia 400:** Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000	**TOTALE TITOLO 6-Accensione prestiti**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*						
70100	**Tipologia 100:** Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000	**TOTALE TITOLO 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*						

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
90100	**Tipologia 100:** Entrate per partite di giro	7.134,16	previsione di competenza	825.000,00	675.000,00	675.000,00	675.000,00
			previsione di cassa	825.000,00	682.134,16		
90200	**Tipologia 200:** Entrate per conto terzi	89,76	previsione di competenza	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
			previsione di cassa	2.100.089,76	2.100.089,76		
90000	**TOTALE TITOLO 9-Entrate per conto terzi e partite di giro**	7.223,92	previsione di competenza	2.925.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00
			previsione di cassa	2.925.089,76	2.782.223,92		
	TOTALE TITOLI	40.349.730,70	previsione di competenza	48.240.414,30	6.464.000,00	4.525.000,00	4.525.000,00
			previsione di cassa	61.603.890,19	46.813.730,70		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	40.349.730,70	previsione di competenza	63.678.849,72	41.816.030,87	4.525.000,00	4.525.000,00
			previsione di cassa	83.609.431,74	62.789.467,70		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione . Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

PERIODO 2025 - 2027

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01	*Servizi istituzionali, generali e di gestione*						
0101	**Programma 01 Organi istituzionali**						
	Titolo 1 Spese correnti	2.740,37	previsione di competenza	31.100,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.100,00	35.240,37		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Organi istituzionali	2.740,37	previsione di competenza	31.100,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.100,00	35.240,37		
0102	**Programma 02 Segreteria generale**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Segreteria generale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
0103	**Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**						
	Titolo 1 Spese correnti	524.629,20	previsione di competenza	570.000,00	611.426,93	238.700,00	238.700,00
			di cui già impegnato*		126.836,36	35.258,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	978.746,88	1.136.056,13		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	524.629,20	previsione di competenza	570.000,00	611.426,93	238.700,00	238.700,00
			di cui già impegnato*		126.836,36	35.258,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	978.746,88	1.136.056,13		
0104	**Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Totale Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0105	**Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0106	**Programma 06 Ufficio tecnico**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Totale Programma 06 Ufficio tecnico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0107	**Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0108	**Programma 08 Statistica e sistemi informativi**						
	Titolo 1 Spese correnti	2.940,20	previsione di competenza	13.800,00	15.000,00	11.500,00	11.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.885,40	17.940,20		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi	2.940,20	previsione di competenza	13.800,00	15.000,00	11.500,00	11.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.885,40	17.940,20		
0109	**Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0110	**Programma 10 Risorse umane**						
	Titolo 1 Spese correnti	87.527,70	previsione di competenza	875.568,65	853.500,00	853.500,00	853.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	939.664,53	941.027,70		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Totale Programma 10 Risorse umane	87.527,70	previsione di competenza	875.568,65	853.500,00	853.500,00	853.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	939.664,53	941.027,70		
0111	**Programma 11 Altri servizi generali**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 11 Altri servizi generali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	617.837,47	previsione di competenza	1.490.468,65	1.512.426,93	1.136.200,00	1.136.200,00
			di cui già impegnato*		126.836,36	35.258,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.963.396,81	2.130.264,40		
MISSIONE 02	*Giustizia*						
0201	**Programma 01 Uffici giudiziari**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Uffici giudiziari	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0202	**Programma 02 Casa circondariale e altri servizi**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 02 Giustizia	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 03	*Ordine pubblico e sicurezza*						
0301	**Programma 01 Polizia locale e amministrativa**						

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Polizia locale e amministrativa	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0302	**Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Totale Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 04	*Istruzione e diritto allo studio*						
0401	**Programma 01 Istruzione prescolastica**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Istruzione prescolastica	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0402	**Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria**						

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0404	**Programma 04 Istruzione universitaria**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Totale Programma 04 Istruzione universitaria	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0405	**Programma 05 Istruzione tecnica superiore**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 05 Istruzione tecnica superiore	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0406	**Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0407	**Programma 07 Diritto allo studio**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 07 Diritto allo studio	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 05	*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali*						
0501	**Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0502	**Programma 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 06	*Politiche giovanili, sport e tempo libero*						
0601	**Programma 01 Sport e tempo libero**						
	Titolo 1 Spese correnti	5.962.820,67	previsione di competenza	52.511.905,08	33.240.207,00	163.800,00	163.800,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	56.705.717,32	39.203.027,67		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	4.760.774,70	previsione di competenza	6.495.449,43	3.851.371,94	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.766.447,54	8.612.146,64		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Sport e tempo libero	10.723.595,37	previsione di competenza	59.007.354,51	37.091.578,94	163.800,00	163.800,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	69.472.164,86	47.815.174,31		
0602	**Programma 02 Giovani**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Giovani	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0603	**Programma 03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero**						

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 1 Spese correnti	7.011.465,16	previsione di competenza	0,00	177.025,00	200.000,00	200.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.011.465,16	7.188.490,16		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	35.848,00	previsione di competenza	156.026,56	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	176.026,56	185.848,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	7.047.313,16	previsione di competenza	156.026,56	327.025,00	350.000,00	350.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.187.491,72	7.374.338,16		
	TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.770.908,53	previsione di competenza	59.163.381,07	37.418.603,94	513.800,00	513.800,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	76.659.656,58	55.189.512,47		
MISSIONE 07	*Turismo*						
0701	**Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 07 Turismo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 08	*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*						
0801	**Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0802	**Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 09	*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*						
0901	**Programma 01 Difesa del suolo**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Difesa del suolo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0902	**Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0903	**Programma 03 Rifiuti**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 03 Rifiuti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0904	**Programma 04 Servizio idrico integrato**						

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 04 Servizio idrico integrato	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0905	**Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Totale Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0906	**Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0907	**Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0908	**Programma 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 10	*Trasporti e diritto alla mobilita'*						
1001	**Programma 01 Trasporto ferroviario**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Trasporto ferroviario	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1002	**Programma 02 Trasporto pubblico locale**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Trasporto pubblico locale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1003	**Programma 03 Trasporto per vie d'acqua**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
1004	**Programma 04 Altre modalita' di trasporto**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 04 Altre modalita' di trasporto	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1005	**Programma 05 Viabilita' e infrastrutture stradali**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 05 Viabilita' e infrastrutture stradali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 11	*Soccorso civile*						
1101	**Programma 01 Sistema di protezione civile**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Totale Programma 01 Sistema di protezione civile	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1102	**Programma 02 Interventi a seguito di calamita' naturali**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Interventi a seguito di calamita' naturali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 12	*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*						
1201	**Programma 01 Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido**						

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1202	**Programma 02 Interventi per la disabilita'**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Totale Programma 02 Interventi per la disabilita'	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1203	**Programma 03 Interventi per gli anziani**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 03 Interventi per gli anziani	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1204	**Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1205	**Programma 05 Interventi per le famiglie**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 05 Interventi per le famiglie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
1206	**Programma 06 Interventi per il diritto alla casa**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1207	**Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1208	**Programma 08 Cooperazione e associazionismo**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 08 Cooperazione e associazionismo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1209	**Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale**						

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 13	*Tutela della salute*						
1301	**Programma 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei lea**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Totale Programma 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei lea	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1302	**Programma 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai lea**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai lea	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1303	**Programma 03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1304	**Programma 04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**						
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Totale Programma 04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1305	**Programma 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**						
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1306	**Programma 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti ssn**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti ssn	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1307	**Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria**						

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 14	*Sviluppo economico e competitivita'*						
1401	**Programma 01 Industria pmi e artigianato**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Industria pmi e artigianato	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1402	**Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
1403	**Programma 03 Ricerca e innovazione**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 03 Ricerca e innovazione	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1404	**Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 15	*Politiche per il lavoro e la formazione professionale*						
1501	**Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Totale Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1502	**Programma 02 Formazione professionale**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1503	**Programma 03 Sostegno all'occupazione**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 03 Sostegno all'occupazione	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 16	*Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*						
1601	**Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1602	**Programma 02 Caccia e pesca**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Caccia e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 17	*Energia e diversificazione delle fonti energetiche*						
1701	**Programma 01 Fonti energetiche**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 18	*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*						
1801	**Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 19	*Relazioni internazionali*						
1901	**Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 20	*Fondi e accantonamenti*						
2001	**Programma 01 Fondo di riserva**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	100.000,00	110.000,00	32.000,00	32.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100.000,00	110.000,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	100.000,00	110.000,00	32.000,00	32.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100.000,00	110.000,00		
2002	**Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'**						

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
2003	**Programma 03 Altri fondi**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	68.000,00	68.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 03 Altri fondi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	68.000,00	68.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	100.000,00	110.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100.000,00	110.000,00		
MISSIONE 50	*Debito pubblico*						
5001	**Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
5002	**Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**						
	Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 60	*Anticipazioni finanziarie*						

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
6001	**Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 99	*Servizi per conto terzi*						
9901	**Programma 01 Servizi per conto terzi e partite di giro**						
	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	147.776,74	previsione di competenza	2.925.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.931.623,10	2.922.776,74		
	Totale Programma 01 Servizi per conto terzi e partite di giro	147.776,74	previsione di competenza	2.925.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.931.623,10	2.922.776,74		
9902	**Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**						

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	147.776,74	previsione di competenza	2.925.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.931.623,10	2.922.776,74		
	TOTALE Missioni	18.536.522,74	previsione di competenza	63.678.849,72	41.816.030,87	4.525.000,00	4.525.000,00
			di cui già impegnato*		126.836,36	35.258,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	81.654.676,49	60.352.553,61		
	TOTALE GENERALE SPESE	18.536.522,74	previsione di competenza	63.678.849,72	41.816.030,87	4.525.000,00	4.525.000,00
			di cui già impegnato*		126.836,36	35.258,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	81.654.676,49	60.352.553,61		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)		previsione di competenza	15.438.435,42	35.352.030,87	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	14.540.352,32	35.352.030,87		
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidita'		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO		previsione di cassa	22.005.541,55	15.975.737,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	40.224.481,78	previsione di competenza	45.192.345,65	3.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
			previsione di cassa	58.475.731,78	43.724.481,78		
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	118.025,00	previsione di competenza	123.068,65	189.000,00	250.000,00	250.000,00
			previsione di cassa	203.068,65	307.025,00		
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.223,92	previsione di competenza	2.925.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00
			previsione di cassa	2.925.089,76	2.782.223,92		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	TOTALE TITOLI	40.349.730,70		48.240.414,30 61.603.890,19	6.464.000,00 46.813.730,70	4.525.000,00	4.525.000,00
	TOTALE GENERALE	40.349.730,70		63.678.849,72 83.609.431,74	41.816.030,87 62.789.467,70	4.525.000,00	4.525.000,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione . Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	Spese correnti	13.592.123,30	previsione di competenza	54.102.373,73	35.039.658,93	1.600.000,00	1.600.000,00
			di cui già impegnato*		126.836,36	35.258,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	65.780.579,29	48.631.782,23		
TOTALE TITOLO 2	Spese in conto capitale	4.796.622,70	previsione di competenza	6.651.475,99	4.001.371,94	150.000,00	150.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.942.474,10	8.797.994,64		
TOTALE TITOLO 3	Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE TITOLO 4	Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	147.776,74	previsione di competenza	2.925.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.931.623,10	2.922.776,74		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	TOTALE TITOLO	18.536.522,74	previsione di competenza	63.678.849,72	41.816.030,87	4.525.000,00	4.525.000,00
			di cui già impegnato*		126.836,36	35.258,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	81.654.676,49	60.352.553,61		
	TOTALE GENERALE SPESE	18.536.522,74	previsione di competenza	63.678.849,72	41.816.030,87	4.525.000,00	4.525.000,00
			di cui già impegnato*		126.836,36	35.258,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	81.654.676,49	60.352.553,61		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	617.837,47	previsione di competenza	1.490.468,65	1.512.426,93	1.136.200,00	1.136.200,00
			di cui già impegnato*		126.836,36	35.258,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.963.396,81	2.130.264,40		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.770.908,53	previsione di competenza	59.163.381,07	37.418.603,94	513.800,00	513.800,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	76.659.656,58	55.189.512,47		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitivita'	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	100.000,00	110.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100.000,00	110.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	147.776,74	previsione di competenza	2.925.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.931.623,10	2.922.776,74		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	TOTALE MISSIONI	18.536.522,74	previsione di competenza	63.678.849,72	41.816.030,87	4.525.000,00	4.525.000,00
			di cui già impegnato*		126.836,36	35.258,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	81.654.676,49	60.352.553,61		
	TOTALE GENERALE SPESE	18.536.522,74	previsione di competenza	63.678.849,72	41.816.030,87	4.525.000,00	4.525.000,00
			di cui già impegnato*		126.836,36	35.258,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	81.654.676,49	60.352.553,61		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

BILANCIO DI PREVISIONE

PERIODO 2025 - 2027

Allegato n.9 D.Lgs 118/2011

Allegato n.9 - Bilancio di previsione Quadro Riassuntivo
Allegato n.9a - Risultato presunto di amministrazione

Procedura realizzata da
PUBLISYS S.p.A.
C.da Santa Loja - Tito (PZ)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

PERIODO 2025 - 2027

Procedura realizzata da
PUBLISYS S.p.A.
C.da Santa Loja - Tito (PZ)

ENTE: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (*)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	15.975.737,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		35.352.030,87	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione (1)**		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 1** - Spese correnti	48.631.782,23	35.039.658,93	1.600.000,00	1.600.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	43.724.481,78	3.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	307.025,00	189.000,00	250.000,00	250.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	8.797.994,64	4.001.371,94	150.000,00	150.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	44.031.506,78	3.689.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	**Totale spese finali**	57.429.776,87	39.041.030,87	1.750.000,00	1.750.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.782.223,92	2.775.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.922.776,74	2.775.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00
Totale	46.813.730,70	6.464.000,00	4.525.000,00	4.525.000,00	**Totale**	60.352.553,61	41.816.030,87	4.525.000,00	4.525.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**62.789.467,70**	**41.816.030,87**	**4.525.000,00**	**4.525.000,00**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**60.352.553,61**	**41.816.030,87**	**4.525.000,00**	**4.525.000,00**
Fondo di cassa finale presunto	**2.436.914,09**								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2

A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato n.9-a) - Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025)*

Procedura realizzata da
Publisys S.p.A.
C.da Santa Loja - Tito (PZ)

Allegato n.9-a) - Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024**	**17.393.190,67**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024**	**0,00**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	46.299.956,04
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	26.534.671,40
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(=)	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025**	**37.158.475,31**
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	5.499.048,93
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	1.954.755,25
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 (1)	0,00
(=)	**(A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024**	**40.702.768,99**
2)Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2024		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024(4)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate(5)	0,00
	Fondo contenzioso(5)	0,00
	Altri accantonamenti(5)	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	35.352.070,87
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	35.352.070,87
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.350.698,12
	Se E è negativo, tale importo è iscritto è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-a) - Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025)*

3)Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2024 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	35.352.030,87
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	35.352.030,87

(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

(5) Indicare l'importo del fondo ..... risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo ..... stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo ..... indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) - 2025

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA correlato	DESCRIZIONE	Risorse vincolate al 01/01/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
	Vincoli derivanti dalla legge			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)			**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Vincoli derivanti da trasferimenti										
00050.00	Trasferimento regionale per spese di funzionamento	01.03.103.0 0410.00	Spese di funzionamento	142.791,69	357.208,31	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
00050.00	Trasferimento regionale per spese di funzionamento	01.10.101.0 0110.10	Fondo politiche di sviluppo e produttività - dirigenti	0,00	130.735,00	122.669,89	0,00	0,00	0,00	8.065,11	8.065,11
00050.00	Trasferimento regionale per spese di funzionamento	01.10.101.0 0150.10	Fondo politiche di sviluppo e produttività - comparto	0,00	59.300,00	20.232,74	0,00	0,00	0,00	39.067,26	39.067,26
00050.00	Trasferimento regionale per spese di funzionamento	06.01.103.0 0300.01	Spese gestione impianto sportivo a.collana	0,00	38.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.025,00	38.025,00
00050.00	Trasferimento regionale per spese di funzionamento	06.01.103.0 0300.02	Isl 2021 - servizio di trasporto per atleti	7.577,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.577,40	7.577,40
00050.00	Trasferimento regionale per spese di funzionamento	06.01.202.0 0300.06	Programmazione risorse per intervento di recupero di impianti sportivi di quartiere per finalita' sociale: ristrutturazione dei due campetti da calcio ubicati all'interno del parco verde di caivano (n	0,00	41,28	0,00	0,00	0,00	0,00	41,28	41,28
00050.00	Trasferimento regionale per spese di funzionamento	06.01.202.0 0300.08	Sistemazione dell'impianto polifunzionale a. collana piscina tribuna vico acitillo e torri faro	4.258.516,26	0,00	2.001.528,74	0,00	0,00	0,00	2.256.987,52	2.256.987,52
00050.00	Trasferimento regionale per spese di funzionamento	06.01.202.0 3190.00	Interventi infrastrutturali per sistemazione del pala dennerlein (palazzetto e piscina) del comune di napoli	319.043,25	0,00	125.427,11	0,00	0,00	0,00	193.616,14	193.616,14
00050.00	Trasferimento regionale per spese di funzionamento	06.01.202.0 3420.00	Interventi infrastrutturali per la sistemazione dello stadio m. torre del comune di pagani	50.187,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.187,14	50.187,14
00050.00	Trasferimento regionale per spese di funzionamento	06.01.202.0 3830.00	Stadio moccia comune di afragola - ii fase	141.547,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.547,80	141.547,80
00050.00	Trasferimento regionale per spese di funzionamento	06.03.202.0 2000.20	Riserve e contenziosi	156.026,56	0,00	15.848,00	0,00	0,00	0,00	140.178,56	140.178,56
00050.00	Trasferimento regionale per spese di funzionamento		Spesa: trasferimento regionale per spese di funzionamento	750.000,00	204.282,20	5.366,20	0,00	750.000,00	0,00	198.916,00	198.916,00
00060.02	Contributi per il sostegno delle iniziative di conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente e realizzazione di nuovi impianti	06.01.104.0 0300.04	Contributi a sostegno delle iniziative di conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistene e realizzazione di nuovi impianti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00060.03	Voucher ai minori per l'accesso gratuito allattività sportiva articolo 3, comma 7 ed 8, l.r. n. 38/2020	06.01.104.0 0300.05	Voucher ai minori per l'accesso gratuito allattività sportiva articolo 3, comma 7 ed 8, l.r. n. 38/2020	2.450.676,94	41.741.628,71	15.215.473,22	0,00	0,00	0,00	28.976.832,43	28.976.832,43
00060.06	Fondi per eventi		Spesa: fondi per eventi	1.703.497,94	0,00	749.607,22	0,00	0,00	0,00	953.890,72	953.890,72

ENTE: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) - 2025

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA correlato	DESCRIZIONE	Risorse vincolate al 01/01/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
00060.07	Fondi per lavori di restyling dello stadio arechi	06.01.202.00300.07	Lavori di restyling dello stadio arechi	1.187.857,55	0,00	82.068,43	0,00	0,00	0,00	1.105.789,12	1.105.789,12
00600.00	Trasferimento regionale per interventi infrastrutturali - poc aggiuntivo	06.01.202.03020.00	Stadio san paolo comune di napoli - ii fase	99.136,87	4.066,07	0,00	0,00	0,00	0,00	103.202,94	103.202,94
	Avanzo di amministrazione vincolato	06.01.104.00300.03	Contributi a tutela del talento sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Avanzo di amministrazione vincolato	06.01.104.00300.04	Contributi a sostegno delle iniziative di conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistene e realizzazione di nuovi impianti	639.863,01	0,00	1.756,56	0,00	0,00	0,00	638.106,45	638.106,45
	Avanzo di amministrazione vincolato	06.03.103.02000.00	Vitto, alloggio e spese viaggi per abitri e personale esterno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)			**11.906.722,41**	**42.535.286,57**	**18.339.978,11**	**0,00**	**750.000,00**	**0,00**	**35.352.030,87**	**35.352.030,87**
	Vincoli derivanti da finanziamenti										
	Oneri da sponsorizzazioni			1.911,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.911,85	0,00
	Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)			**1.911,85**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.911,85**	**0,00**
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)			**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Altri vincoli			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale altri vincoli (h/5)			**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale risorse vincolate (h=(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5)			**11.908.634,26**	**42.535.286,57**	**18.339.978,11**	**0,00**	**750.000,00**	**0,00**	**35.353.942,72**	**35.352.030,87**

ENTE: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) - 2025

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA correlato	DESCRIZIONE	Risorse vincolate al 01/01/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	**0,00**
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	**0,00**
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	**0,00**
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	**0,00**
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	**0,00**
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	**0,00**
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	**35.352.030,87**
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	**1.911,85**
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	**0,00**
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h5-i/5)	**0,00**
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) (1)	**35.353.942,72**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI
PER LO SPORT

Nota integrativa al Bilancio di previsione per il triennio 2025 – 2027

Napoli
Dicembre 2024

Sede legale: Via S. Lucia,81—80132 Napoli—Sede operativa: Viale J.F. Kennedy,54 Mostra d'Oltremare—80125 Napoli
Codice fiscale:95230880635—Codice IPA: UFZQU6
aru2019@regione.campania.it—aru2019@pec.regione.campania.it—www.universiade2019napoli.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Il presente bilancio di previsione è stato redatto applicando quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) per gli entri strumentali, nel rispetto degli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto 118/2011 ss.m.ii..

Gli argomenti illustrati ed analizzati nelle pagine che seguono riguardano:

1. Il Bilancio di previsione per il triennio 2025 – 2027
2. Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2024 (Allegato 9_a)
3. Le entrate
4. Le spese

   5.1 Le spese correnti

   4.2 Le spese in conto capitale
5. Il quadro generale riassuntivo
6. Gli equilibri di bilancio 2025 – 2027 (Allegato 9_Equilibri regioni)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. IL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2025 – 2027

Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'ente, attraverso il quale gli organi di governo, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione dell'ente.

Il bilancio di previsione dell'ARUS riflette quelle che ad oggi sono le attività che l'Agenzia svolge ed è chiamata a svolgere per l'anno 2025.

A tal proposito occorre ricordare che l'Agenzia svolge funzioni in materia di: a) programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva; b) promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie; c) diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive; d) valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale; e) supporto tecnico-amministrativo negli ambiti individuati dalle lettere a), b), c), d) nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici".

Pertanto, I compiti istituzionali assegnati all'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport portano all'individuazione di almeno tre macro-ambiti di attività:

- Attività di programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva, promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie e valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale;

- Attività di diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Attività di organizzazione dell'Agenzia e di gestione del personale per le attività di supporto tecnico-amministrativo negli ambiti individuati, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici.

I DETTAGLI OPERATIVI DI TALI ATTIVITA' SONO ELENCATI NEL PIANO DELLE ATTIVITA' PER IL TRIENNIO 2025-2027.

Tornando al bilancio annuale, conformemente al disposto del D.Lgs 118/2011 e ss.m.ii., lo stesso si compone degli stati di previsione dell'entrata e della spesa nonché di un quadro generale riassuntivo. Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, ulteriormente ripartiti nel Bilancio gestionale in categorie, capitoli ed articoli. Le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli e ulteriormente ripartine nel Bilancio gestionale in macroaggregati, capitoli ed articoli. Le contabilità speciali, e segnatamente le partite di giro, sono state classificate in apposito titolo dell'entrata ed in apposito titolo della spesa.

Tutto ciò premesso, si segnala che, in termini di competenza, il bilancio annuale 2025, pareggia nell'importo di euro 41.816.030,87 ivi comprese le contabilità speciali, che incidono sul detto totale per euro 2.775.000,00. Sulle contabilità speciali occorre precisare che relativamente al capitolo sia di entrata che di spesa relativo allo Split payment è stato previsto uno stanziamento presunto di euro 2.000.000 in quanto è previsto ancora un consistente versamento dell'IVA rispetto alle somme ancora da liquidare, nonché il versamento di IVA per alcune attività di funzionamento.

I residui appostati in bilancio comprendono sia quelli formatisi nelle passate gestioni sia quelli di formazione 2024. I residui attivi e passivi riportati in bilancio sono determinati sulla base di dati di preconsuntivo al 10 dicembre 2024, data assunta per le attività di predisposizione del bilancio.

Pertanto, i residui esposti in bilancio sono di seguito riportati:

- ✓ Residui attivi per euro 40.349.730,70;
- ✓ Residui passivi per euro 18.536.522,74.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I flussi di cassa registrati in bilancio, esclusivamente dipendenti sul versante della riscossione dalle correlate esigenze di cassa della Regione Campania, sono indicati in ciascuno dei capitoli di entrata e di spesa.

Il fondo di cassa presunto al 31.12.2024, previsto in euro 15.975.737,00 è stato stimato sulla base dei dati di preconsuntivo disponibili al 10.12.2024 e sulle previsioni di incasso e pagamento da quella data al 31.12.2024.

2. LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, per l'annualità 2024 sono iscritte in bilancio le seguenti entrate:

- ✓ Avanzo di amministrazione per euro 35.352.030,87;
- ✓ Entrate di competenza per euro 3.689.000,00;
- ✓ Entrate per conto terzi e partite di giro per euro 2.775.000,00.

2.1 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2024

La situazione contabile dell'esercizio 2024 scaturente dalle risultanze contabili al 10.12.2024 e dalle previsioni di entrata e di spesa fino al 31.12.2024, ha consentito di presumere la formazione di un avanzo di amministrazione complessivo di euro 40.702.768,99, il tutto calcolato sulla base del prospetto di cui all'allegato 9_ *a* allo schema di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011 ss.m.ii..

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente anche di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2024 (Tab. 1). Tale allegato (Allegato 9_a) è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli enti una verifica preliminare del risultato della gestione in corso.

Allegato n.9-a) - Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024**	**17.393.190,67**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024**	**0,00**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	46.299.956,04
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	26.534.671,40
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(=)	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025**	**37.158.475,31**
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	5.499.048,93
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	1.954.755,25
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 (1)	0,00
(=)	**(A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024**	**40.702.768,99**
2)Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2024		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024(4)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate(5)	0,00
	Fondo contenzioso(5)	0,00
	Altri accantonamenti(5)	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	35.352.070,87
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	35.352.070,87
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.350.698,12
	Se E è negativo, tale importo è iscritto è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	

Allegato n.9-a) - Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025)*

3)Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2024 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	35.352.030,87
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	35.352.030,87

Per quanto riguarda il risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2024, lo stesso è stato calcolato in base ai dati contabili di preconsuntivo alla data del 10.12.2024, data assunta a riferimento per la predisposizione del Bilancio di previsione.

Nell'esercizio 2024 non si è formato nessun Fondo Pluriennale Vincolato e pertanto non è riportato nel prospetto dimostrativo di cui alla tab. 1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il risultato di amministrazione complessivo di euro 40.702.768,99 è composto dalle economie derivanti dalle risorse trasferite all'ARUS dalla Regione Campania destinate ai singoli interventi assegnati e alle spese di funzionamento.

2.2 ENTRATE DI COMPETENZA

Per quanto riguarda le entrate di competenza, questo sono stanziate in complessivi euro 6.464.000,00 così ripartite:

- Euro 1.000.000,00 stanziate al Titolo 2 "Trasferimenti Correnti" relative ai trasferimenti che Arus riceverà per le spese di funzionamento;
- Euro 2.500.000,00 in quanto soggetto attuatore dell'iniziativa: "erogazione di voucher per l'accesso gratuito ad attività sportive ai minori dai sei ai quindici anni.
- Euro 189.000,00 stanziate sul Titolo 3 "Entrate extra tributarie", di cui Euro 139.000,00 per la gestione dell'impianto sportivo A. Collana".

Tra le entrate di competenza troviamo gli stanziamenti per le entrate per conto terzi e partite di giro per complessivi euro 2.775.000,00.

3. LE SPESE

Con riferimento alle spese previste e stanziate in termini di competenza per il triennio 2025 – 2027, si riporta di seguito la tabella n. 2 riepilogativa della spesa classificata per titoli. Il totale delle spese in competenza nel triennio in questione è il seguente:

- Esercizio 2025: importo complessivo euro 41.816.030,87;
- Esercizio 2026: importo complessivo euro 4.525.000,00;
- Esercizio 2027: importo complessivo euro 4.525.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab 2

ENTE: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)		previsione di competenza	15.438.435,42	35.352.030,87	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	14.540.352,32	35.352.030,87		
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidita'		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO		previsione di cassa	22.005.541,55	15.975.737,00		
10000	*TITOLO 1* Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20000	*TITOLO 2* Trasferimenti correnti	40.224.481,78	previsione di competenza	45.192.345,65	3.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
			previsione di cassa	58.475.731,78	43.724.481,78		
30000	*TITOLO 3* Entrate extratributarie	118.025,00	previsione di competenza	123.068,65	189.000,00	250.000,00	250.000,00
			previsione di cassa	203.068,65	307.025,00		
40000	*TITOLO 4* Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
50000	*TITOLO 5* Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000	*TITOLO 6* Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000	*TITOLO 7* Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000	*TITOLO 9* Entrate per conto terzi e partite di giro	7.223,92	previsione di competenza	2.925.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00
			previsione di cassa	2.925.089,76	2.782.223,92		
	TOTALE TITOLI	40.349.730,70		48.240.414,30	6.464.000,00	4.525.000,00	4.525.000,00
				61.603.890,19	46.813.730,70		
	TOTALE GENERALE	40.349.730,70		63.678.849,72	41.816.030,87	4.525.000,00	4.525.000,00
				83.609.431,74	62.789.467,70		

3.1 LE SPESE CORRENTI

Le spese correnti in rassegna previste in complessivi euro 35.039.658,93 sono ripartite come segue:

- euro 1.676.226,93 per spese di funzionamento.
- euro 31.476.832,43 stanziamento di competenza riguardante l'assegnazione di Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva;
- euro 177.025,00 per la gestione dell'impianto sportivo A. Collana;
- euro 1.591.997,17 per le iniziative di conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente e realizzazione di nuovi impianti; finanziamento degli eventi sportivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- euro 110.000,00 per il Fondo di riserva;
- euro 7.577,40 quali economie per il servizio di trasporti per atleti di cui all'evento ISL 2021.

3.2 LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale nel rispetto del piano dei conti finanziario di cui al D.Lgs 118/2011 ss.m.ii., sono classificate tutte nel titolo 2, nella missione 6 "Politiche giovanili sport e tempo libero", programma 1 "Sport e tempo libero" e macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" per euro 4.001.371,94.

Queste spese, comprensive di euro 150.000,00 previste al cap. 2000/20 per eventuali riserve e contenziosi, afferiscono alle economie relative a tutti gli interventi assegnati all'ARUS dalla Regione Campania quali:

- ✓ interventi di completamento dello stadio Maradona (ex San Paolo) per € 103.202,94;
- ✓ interventi di completamento della riqualificazione del PalaDennerlein per € 193.616,14;
- ✓ interventi per il recupero del campetto sportivo del P.co Verde di Caivano € 41,28;
- ✓ interventi di riqualificazione allo stadio Arechi di Salerno per € 1.105.789,12;
- ✓ interventi stadio A. Collana di Napoli per € 2.256.987,52;
- ✓ interventi stadio Torre di Pagani per € 50.187,14;
- ✓ interventi stadio Moccia di Afragola per € 141.547,80.

4. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Secondo quanto stabilito del principio contabile applicato concernente la programmazione *"il quadro generale riassuntivo reca l'esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di competenza e di cassa classificate per titoli, ed è costituito da un prospetto a sezioni divise nel quale sono indicate:*

a) per le entrate gli importi di ciascun titolo, il totale delle entrate finali (costituito dalla somma dei primi 5 titoli), il totale delle entrate (costituito dalla somma di tutti i titoli delle entrate) e il totale complessivo delle entrate (il totale complessivo delle entrate di cassa è costituito

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla somma del totale delle entrate con il fondo di cassa, il totale complessivo delle entrate di competenza è costituito dalla somma del totale delle entrate con il fondo pluriennale vincolato e l'utilizzo del risultato di amministrazione);

b) per le spese gli importi di ciascun titolo di spesa, il totale delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il totale delle spese (costituito dalla somma di tutti i titoli delle spese e il totale complessivo delle spese (il totale complessivo di cassa è sempre uguale al totale delle spese, mentre il totale complessivo di competenza è costituito dalla somma del totale di spesa con l'eventuale disavanzo di amministrazione riportato in bilancio per la copertura).

Il quadro generale riassuntivo del bilancio fornisce una visione sintetica e globale dell'intera gestione dell'ente, relativa alle operazioni di competenza finanziaria dell'esercizio".

Di seguito il Quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione per l'esercizio 2025.

ENTE: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (*)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	15.975.737,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		35.352.030,87	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione (1)**		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 1** - Spese correnti	48.631.782,23	35.039.658,93	1.600.000,00	1.600.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	43.724.481,78	3.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	307.025,00	189.000,00	250.000,00	250.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	8.797.994,64	4.001.371,94	150.000,00	150.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	44.031.506,78	3.689.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	**Totale spese finali**	57.429.776,87	39.041.030,87	1.750.000,00	1.750.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.782.223,92	2.775.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.922.776,74	2.775.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00
Totale	46.813.730,70	6.464.000,00	4.525.000,00	4.525.000,00	**Totale**	60.352.553,61	41.816.030,87	4.525.000,00	4.525.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**62.789.467,70**	**41.816.030,87**	**4.525.000,00**	**4.525.000,00**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**60.352.553,61**	**41.816.030,87**	**4.525.000,00**	**4.525.000,00**
Fondo di cassa finale presunto	**2.436.914,09**								

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. EQUILIBRI DI BILANCIO

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

a) l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie
b) l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

6. PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

L'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, prevede che le Regioni ed i loro enti ed organismi strumentali adottano un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. Il comma 2, dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118

fonte: http://burc.regione.campania.it

del 2011, prevede che le Regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, presentano il piano degli indicatori, che è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica ed è divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

Il successivo comma 4, dell'articolo 18-bis, prevede che il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e che l'adozione del Piano è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione del relativo decreto; con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 9 dicembre 2015 è stato definito il set dei predetti indicatori per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

In attuazione di tali disposizioni normative ed attuative, allegato al Bilancio di previsione 2025 – 2027 è stato predisposto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'allegato 3c al predetto Decreto del MEF.

IL DIRETTORE GENERALE

ING. FLAVIO DE MARTINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027 approvato il ...13/12/2024

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2025	**2026**	**2027**
1	**Rigidità strutturale di bilancio**				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	25,58%	54,49%	54,49%
2	**Entrate correnti**				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	615,90%	1.298,32%	1.298,32%
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	27,54%	0,00%	0,00%
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	1,11%	2,35%	2,35%
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,06%	0,00%	0,00%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027 approvato il ...13/12/2024

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2025	**2026**	**2027**
3	**Spese di personale**				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	2,44%	53,34%	53,34%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		0,00%	0,00%	0,00%
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00%	0,00%	0,00%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027 approvato il ...13/12/2024

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2025	2026	2027
4	**Esternalizzazione dei servizi**				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	0,00%	0,00%	0,00%
5	**Interessi passivi**				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	2,44%	5,71%	5,71%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
6	**Investimenti**				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	10,25%	8,57%	8,57%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025 2026 e 2027 approvato il ...13/12/2024

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2025	2026	2027
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00%	0,00%	0,00%
7	**Debiti non finanziari**				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	203,84%	0,00%	0,00%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025 2026 e 2027 approvato il ...13/12/2024

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2025	**2026**	**2027**
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00%	0,00%	0,00%
8	**Debiti finanziari**				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00%	0,00%	0,00%
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	2,44%	5,71%	5,71%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027 approvato il ...13/12/2024

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2025	2026	2027
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
9	**Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)**				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	13,15%	0,00%	0,00%
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00%	0,00%	0,00%
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00%	0,00%	0,00%
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	86,85%	0,00%	0,00%
10	**Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00%	0,00%	0,00%
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00%	0,00%	0,00%
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%	0,00%	0,00%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027 approvato il ...13/12/2024

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2025	2026	2027
11	**Fondo pluriennale vincolato**				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio *(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)*	0,00%	0,00%	0,00%
12	**Partite di giro e conto terzi**				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	75,22%	158,57%	158,57%
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	7,92%	173,44%	173,44%

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027 approvato il ...13/12/2024

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.
Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato n. 1-b

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025 2026 e 2027 approvato il ..13/12/2024

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	***Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 2:	***Trasferimenti correnti***						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	54,15%	33,15%	33,15%	93,31%	100,00%	37,25%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20000	***Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti***	54,15%	33,15%	33,15%	93,31%	100,00%	37,25%
TITOLO 3:	***Entrate extratributarie***						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2,15%	4,42%	4,42%	0,05%	100,00%	0,00%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato n. 1-b

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025 2026 e 2027 approvato il ..13/12/2024

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,77%	1,10%	1,10%	0,12%	100,00%	26,18%
30000	***Totale titolo 3 : Entrate extratributarie***	2,92%	5,52%	5,52%	0,17%	100,00%	23,44%
TITTOLO 4 :	***Entrate in conto capitale***						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00%	0,00%	0,00%	4,06%	0,00%	100,00%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40000	***Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale***	0,00%	0,00%	0,00%	4,06%	0,00%	100,00%
TITOLO 5:	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1-b

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025 2026 e 2027 approvato il ..13/12/2024

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
50000	***Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie***	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 6:	***Accensione prestiti***						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	***Totale TITOLO 6: Accensione prestiti***	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 7:	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
70000	***Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 9:	***Entrate per conto terzi e partite di giro***						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10,44%	14,92%	14,92%	1,16%	100,00%	99,15%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	32,49%	46,41%	46,41%	1,29%	100,00%	99,77%
90000	***Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro***	42,93%	61,33%	61,33%	2,46%	100,00%	99,48%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	40,31%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 13/12/2024

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025 2026 e 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,08%	0,00%	100,00%	0,78%	0,00%	0,78%	0,00%	0,06%	0,00%	89,46%
	02	Segreteria generale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,47%	0,00%	100,00%	5,72%	0,00%	5,72%	0,00%	4,26%	0,00%	57,45%
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Ufficio tecnico	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Statistica e sistemi informativi	0,04%	0,00%	100,00%	0,28%	0,00%	0,28%	0,00%	0,01%	0,00%	5,83%
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	010	Risorse umane	2,06%	0,00%	100,00%	20,44%	0,00%	20,44%	0,00%	1,73%	0,00%	72,54%
	011	Altri servizi generali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3,65%	0,00%	100,00%	27,21%	0,00%	27,21%	0,00%	6,06%	0,00%	61,08%
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE Missione 02 Giustizia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Istruzione universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 13/12/2024

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025 2026 e 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	89,40%	0,00%	100,00%	3,92%	0,00%	3,92%	0,00%	90,17%	0,00%	55,52%
	02	Giovani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		89,40%	0,00%	100,00%	3,92%	0,00%	3,92%	0,00%	90,17%	0,00%	55,52%
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 07 Turismo		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Rifiuti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio idrico integrato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2	Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	4	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 13/12/2024

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025 2026 e 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Interventi per la disabilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Interventi per gli anziani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Interventi per le famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 13/12/2024

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025 2026 e 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Sostegno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		Totale Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20 Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,27%	0,00%	100,00%	0,77%	0,00%	0,77%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	3	Altri fondi	0,00%	0,00%	0,00%	1,63%	0,00%	1,63%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,27%	0,00%	100,00%	2,40%	0,00%	2,40%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

Allegato 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 13/12/2024

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025 2026 e 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 50 Debito pubblico		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	6,69%	0,00%	100,00%	66,47%	0,00%	66,47%	0,00%	3,77%	0,00%	83,15%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		6,69%	0,00%	100,00%	66,47%	0,00%	66,47%	0,00%	3,77%	0,00%	83,15%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1-d

Piano degli indicatori di bilancio

Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	**[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)**	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	**Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)**	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	**Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)**	Incassi / Stanziamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di realizzazione delle previsioni di parte corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1-d

Piano degli indicatori di bilancio

Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	**Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)**	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	**Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)**	Incassi / Stanziamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
3 Spesa di personale	3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	**(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente + FPV di spesa macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)**	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1-d

Piano degli indicatori di bilancio

Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	**(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)**	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
	3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	**(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)**	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	3.4 Redditi da lavoro procapite	**(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente**	Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
4 Esternalizzazione dei servizi	4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	**Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV**	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente	
5 Interessi passivi	5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	**Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Primi tre titoli delle "Entrate correnti"**	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	
	5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	**pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"**	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	
	5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	**Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"**	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1-d

Piano degli indicatori di bilancio

Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
6 Investimenti	6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	**Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" – FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV**	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente	
	6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	**Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente**	Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	
	6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	**Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV / popolazione residente**	Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite	
	6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	**Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV / popolazione residente**	Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite	
	6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	**Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)**	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa . Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pagina 20 - arus_0368273/2024

Allegato 1-d

Piano degli indicatori di bilancio

Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	**Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)**	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il TItolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	**Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)**	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
7 Debiti non finanziari	7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	**Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")**	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	
	7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	**Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]**	Stanziamenti di cassa e di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli indicatori di bilancio

Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
8 Debiti finanziari	8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	**(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)**	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	8.2 Sostenibilità debiti finanziari	**Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate**	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	
	8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	**(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)**	Debito / Popolazione (€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	**Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (6)**	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pagina 22 - arus_0368273/2024

Allegato 1-d

Piano degli indicatori di bilancio

Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	**Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (7)**	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	**Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (8)**	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	**Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (9)**	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	**Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)**	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
	10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	**Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)**	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011. '(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pagina 23 - arus_0368273/2024

Allegato 1-d

Piano degli indicatori di bilancio

Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	**Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate**	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	
11 Fondo pluriennale vincolato	11.1 Utilizzo del FPV	**(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio**	Stanziamenti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV (%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
12 Partite di giro e conto terzi	12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	**Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata**	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partire di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	**Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro – Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo di spesa**	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partire di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport
Smistamento: DIREZIONE GENERALE

ARUS
AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI
PER LO SPORT

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

E DOCUMENTI ALLEGATI

EVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Pasquale Ricci

fonte: http://b

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2025-2027 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

fonte: http://b

AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI
PER LO SPORT

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'organo di revisione, avendo già verificato in corso di realizzazione degli atti afferenti il predetto bilancio di previsione ed effettuato precedentemente i preliminari e dovuti controlli, in data 18.12.2024, ha ricevuto i documenti ufficiali e definitivi, con i relativi allegati afferenti il bilancio di previsione 2025-2027, ha:

- **esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;**
- **visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;**
- **visto il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia vigente**

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport – Arus che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 20.12.2024

IL REVISIONE UNICO DEI CONTI

Dott. Pasquale Ricci

fonte: http://b

AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI
PER LO SPORT

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024 7
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli 8-9
Previsioni di cassa 10
Verifica equilibrio corrente anni 2025-2027 (solo per le Regioni) 11
La nota integrativa 12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 12
Verifica della coerenza interna 12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027 13
ENTRATE 13
SPESE 14-15
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 16
Fondo di riserva di competenza 16
Fondo di riserva di cassa 16
SPESE IN CONTO CAPITALE 17
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 18
Verifica della Coerenza delle Previsioni 18
CONCLUSIONI 18

fonte: http://b

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport - ARUS, nominato con delibera di G.R. n. n.208 del 18/05/2017 (BURC n. 41 del 22/05/2017) .

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, nonché lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto in data 20.12.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

a) **il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2024;**

b) **la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;**

- **viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale;**
- **visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione; visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;**
- **vista la nota integrativa;**

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dalla normativa vigente.

fonte: http://b
Pagina 5 - arus_0368273/2024
Pagina 5 - arus_0368241/2024

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Occorre rappresentare che l'Agenzia svolge funzioni in materia di: a) programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva; b) promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie; c) diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive; d) valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale; e) supporto tecnico-amministrativo negli ambiti individuati dalle lettere a), b), c), d) nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici".

Pertanto, I compiti istituzionali assegnati all'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport portano all'individuazione di almeno tre macro-ambiti di attività:

- Attività di programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva, promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie e valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale;

- Attività di diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive;

- Attività di organizzazione dell'Agenzia e di gestione del personale per le attività di supporto tecnico-amministrativo negli ambiti individuati, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici.

fonte: http://b

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

Dall'analisi della nota integrativa si evince che la situazione contabile dell'esercizio 2024 scaturente dalle risultanze contabili e dalle previsioni di entrata e di spesa fino al 10.12.2024, ha consentito di presumere la formazione di un avanzo di amministrazione complessivo di euro 40.702.768,99.

Da tale documento si evince che:

- **sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;**
- **non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;**
- **sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;**

Per quanto riguarda il risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2024, lo stesso è stato calcolato in base ai dati contabili ed alle previsioni di accertamento e di impegno fino al 10.12.2024.

	10/12/2024
Risultato di amministrazione presunto (+/-)	€ 40.702.768,99
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 40.702.768,99
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
b) TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 40.702.768,99

fonte: http://b

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni per l'anno 2024 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI 31.12.24	PREVISIONI 25	PREVISIONI 26	PREVISIONI 2
	do Pluriennale vincolato per spese correnti				
	do Pluriennale vincolato per spese in conto itale				
	lizzo Avanzo di Amministrazione		35.352.030,87		
1	rate correnti di natura tributaria, contributiva equativa				
2	sferimenti correnti	40.224.481,78	3.500.000	1.500.000	1.500.00
3	rate Extratributarie	118.025,00	189.000	250.000	250.00
4	rate in conto capitale				
5	rate da riduzione di attività finanziarie				
6	ensione prestiti				
7	icipazioni da istituto				
9	rate per partite di giro e per conto terzi	7.223,92	2.775.000	2.775.000	2.775.00
	TALE TITOLI	*40.349.730,70*	*6.464.000*	*4.525.000*	*4.525.00*
	TALE GENERALE DELLE ENTRATE	*40.349.730,70*	*41.816.030,87*	*4.525.000*	*4.525.00*

AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI
PER LO SPORT

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	54.102.373,73	35.039.658,93	1.600.000,00	1.600.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6.651.475,99	4.001.371,94	150.000,00	150.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza				
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza				
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza				
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.925.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	63.678.849,72	41.816.030,87	4.525.000,00	4.525.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
TALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	63.678.849,72	41.816.030,87	4.525.000,00	4.525.000,00
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				

fonte: http://b

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	15.975.737,00
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
2	Trasferimenti correnti	43.724.481,78
3	Entrate extratributarie	307.025,00
4	Entrate in conto capitale	
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.782.223,92
	TOTALE TITOLI	46.813.730,70
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	62.789.467,70

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2025
1	Spese correnti	48.631.782,23
2	Spese in conto capitale	
3	Spese per incremento attività finanziarie	8.797.994,64
4	Rmborso di prestiti	
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.922.776,74
	TOTALE TITOLI	60.352.553,61
	SALDO DI CASSA	2.436.914,09

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.
L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità.

fonte: http://b
Pagina 10 - arus_0368273/2024
Pagina 10 - arus_0368241/2024

AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI
PER LO SPORT

Verifica equilibrio corrente anni 2025-2027 (solo per le Regioni)

Gli equilibri sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.689.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	35.039.658,93	1.600.000,00	1.600.000,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-31.350.658,93	150.000,00	150.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	31.500.658,93	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

fonte: http://b

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) **i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;**
b) **l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;**
c) **l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;**
d) **l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;**
e) **altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che la previsione per l'anno 2025 è coerente con gli strumenti di programmazione settore. Sul punto si rimanda comunque alla lettura della sezione "osservazioni e suggerimenti"

Programma degli interventi

La realizzazione degli interventi scaturisce dalla definizione degli obiettivi generali che caratterizzano il programma che l'Agenzia deve realizzare nel corso dell'anno 2025.

fonte: http://b
Pagina 12 - arus_0368273/2024
Pagina 12 - arus_0368241/2024

Personale

Il fabbisogno di personale tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, occorre rilevare che l'Agenzia vive in maniera quasi esclusiva di risorse trasferite dalla Regione per specifiche funzioni e solo in maniera residuale da risorse proprie come risulta dettagliato dalla nota integrativa allegata al bilancio.

fonte: http://b
Pagina 13 - arus_0368273/2024
Pagina 13 - arus_0368241/2024

AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI
PER LO SPORT

SPESE

Spesa corrente per missioni
La spesa per missioni è così prevista:

ENTE: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	617.837,47	previsione di competenza	1.490.468,65	1.512.426,93	1.136.200,00	1.136.200,00
			di cui già impegnato*		126.836,36	35.258,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.963.396,81	2.130.264,40		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.770.908,53	previsione di competenza	59.163.381,07	37.418.603,94	513.800,00	513.800,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	76.659.656,58	55.189.512,47		

fonte: http://b

ENTE: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	100.000,00	110.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100.000,00	110.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	147.776,74	previsione di competenza	2.925.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.931.623,10	2.922.776,74		

ENTE: A.R.U.S. (AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT)

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	TOTALE MISSIONI	18.536.522,74	previsione di competenza	63.678.849,72	41.816.030,87	4.525.000,00	4.525.000,00
			di cui già impegnato*		126.836,36	35.258,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	81.654.676,49	60.352.553,61		
	TOTALE GENERALE SPESE	18.536.522,74	previsione di competenza	63.678.849,72	41.816.030,87	4.525.000,00	4.525.000,00
			di cui già impegnato*		126.836,36	35.258,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	81.654.676,49	60.352.553,61		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

fonte: http://b

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa (Missione 1 – spese correnti)

Macroaggregati		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
101	redditi da lavoro dipendente	796.500,00	796.500,00	796.500,00	
102	imposte e tasse a carico ente	58.000,00	58.000,00	58.000,00	
103	acquisto beni e servizi	914.529,33	543.700,00	543.700,00	
104	trasferimenti correnti	33.068.829,60			
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	90.000,00	100.000,00	100.000,00	
108	altre spese per redditi di capitale				
110	altre spese correnti	111.800,00	101.800,00	101.800,00	
	TOTALE	35.039.758,93	1.600.000,00	1.600.000,00	

Fondo di riserva di competenza

Per l'annualità 2025 è presente una previsione di accantonamento a Fondo Di riserva per un importo pari ad € 110.000,00.

fonte: http://b
Pagina 16 - arus_0368273/2024
Pagina 16 - arus_0368241/2024

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale
Le spese in conto capitale previste negli anni 2025, 2026 e 2027 sono finanziate come segue:

RISORSE	2025	2026	2027
avanzo d'amministrazione	4.001.371,94		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	,00		0,00
trasferimenti in conto capitale da alri			
Mutui			
prestiti obbligazionari			
Leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
Totale	4.001.371,94		0,00

fonte: http://b
Pagina 17 - arus_0368273/2024
Pagina 17 - arus_0368241/2024

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Verifica della Coerenza delle Previsioni

Al fine di verificarne la congruità, non si può prescindere dal fatto che Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'ente, attraverso il quale gli organi di governo, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare.

Infine, si rappresenta che il bilancio di previsione è triennale, in quanto l'ARUS è un Ente strumentale della Regione Campania.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e tenuto conto:
del parere espresso dal responsabile del servizio

finanziario; delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Dott. Pasquale Ricci

fonte: http://b
Pagina 18 - arus_0368241/2024

Delibera della Giunta Regionale n. 81 del 24/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 6 - Infrastrutture ferroviarie e infrastrutture portuali

Oggetto dell'Atto:

PR FESR 2021/2027. "NUOVO COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA TRA LA STAZIONE AV DI AFRAGOLA E LA RETE METROPOLITANA DI NAPOLI - I STRALCIO FUNZIONALE".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. in data 24 aprile 2016 è stato sottoscritto il "Patto per lo Sviluppo delle Regione Campania", ratificato con delibera della Giunta regionale n.173 del 26.04.2016;
b. gli interventi compresi nel "Patto per lo Sviluppo delle Regione Campania" sono confluiti, insieme a quelli non ancora conclusi finanziati con le risorse FSC dei cicli di programmazione precedenti, nel Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvato con delibera CIPE n. 16 del 29.04.2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 423 del 05.10.2021;
c. tra gli interventi finanziati a valere sulle risorse del PSC Campania, è compreso quello denominato "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la Rete Metropolitana di Napoli - progetto di fattibilità" del costo di € 6.000.000,00, affidato ad ACaMIR per l'attuazione;
d. al fine di consentire la gestione coordinata delle attività connesse e consequenziali all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e delle successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione del "Nuovo collegamento in sede propria tra la Stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli", è stato redatto un Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli e società regionale Ente Autonomo Volturno, il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta regionale n. 522 del 11.10.2022;
e. con il citato Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 01.12.2022, si è stabilito, tra l'altro, che il soggetto beneficiario dell'intero intervento ed ente proprietario della rete è il Comune di Napoli, mentre il soggetto attuatore è la società EAV srl, e che la Regione Campania si impegna, unitamente agli altri enti interessati, al reperimento delle risorse necessarie al completamento dell'opera;
f. con delibera di Giunta regionale n. 603 del 25.10.2023, nel prendere atto che il fabbisogno finanziario del tracciato fondamentale "Carlo III – Afragola" del "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la Rete Metropolitana di Napoli" ammonta ad € 1.803.653.987,00, è stato programmato a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027 l'importo di € 250.000.000,00 e comunque fino alla completa copertura dell'intervento, individuando quale soggetto beneficiario dell'intervento il Comune di Napoli;
g. con determinazione del Direttore generale ACaMIR n. 597 del 08.11.2023, è stata disposta l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica - PFTE "potenziato", redatto ai sensi art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, dell'intervento "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli". Tracciato Fondamentale "Afragola Centro/Carlo III;

PREMESSO, altresì, che

a. il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
c. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
d. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
e. in data 15 luglio 2022, con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE, è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, sottoscritto in data 19 luglio 2022;
f. in data 26/10/2022, la Commissione Europea con Decisione C (2022) 7879 ha approvato il PR FESR 2021-27;

g. con Delibera di Giunta Regionale n. 559 del 03.11.2022, si è preso atto della Decisione C(2022) 7879/2022 di approvazione del PR FESR 2021-2027;
h. con Delibera di Giunta Regionale n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR 2021-2027;
i. nella seduta dello 03/03/2023, con successiva presa d'atto con DD n. 147 del 16/05/2023, dell'Autorità di Gestione e ss.mm.ii., è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-27 la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027;
j. con DPGR n. 60/2023 e ss.mm.ii., è stato individuato, nel Direttore Generale della DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il Responsabile dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-2027;
k. con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11.10.2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 nel suo nuovo testo definitivo;
l. con procedura di consultazione scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17.10.2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25.10.2024, il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 ha approvato il documento aggiornato "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni";
m. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21.01.2025 sono stati approvati il "Sistema di gestione e controllo – versione 2" ed il "Manuale di Attuazione – Versione 3";

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. con nota prot. n. 6086 del 12.02.2025, EAV S.r.l., soggetto attuatore dell'intervento, ha comunicato che, all'esito infruttuoso del primo esperimento di gara nonché con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, si è reso necessario individuare un primo stralcio funzionale "Nuovo collegamento in sede propria tra la Stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli – I Stralcio funzionale" di importo pari a € 1.200.000.000,00;
b. tale stralcio, sulla base di quanto emerge dalla comunicazione di EAV srl, prevede la realizzazione delle tre stazioni di Afragola centro, Casoria centro e Di Vittorio su una tratta parziale del tracciato fondamentale nonché della linea ferroviaria fra la stazione Di Vittorio (pk 3+574,00) e la stazione Afragola centro (pk 9+908,00), degli attrezzaggi, del deposito - officina e della fornitura della prima flotta di 7 unità di trazione, compresi gli oneri di manutenzione;
c. nell'ambito dell'obiettivo specifico RSO2.8. "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio" del PR Campania FESR 2021/2027, l'azione 2.8.1 "Favorire il trasporto pubblico locale potenziando e ampliando infrastrutture e servizi" ha come obiettivo il generale miglioramento del settore del trasporto pubblico locale di linea e la sua razionalizzazione energetica mediante, tra l'altro, il potenziamento della dotazione infrastrutturale volta a conseguire standard europei di efficienza, comfort, affidabilità e sicurezza;
d. nell'ambito dell'obiettivo specifico RSO3.2. "Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera", l'azione 3.2.2 "Migliorare l'accessibilità verso le aree urbane" si pone l'obiettivo di favorire l'accessibilità dei territori potenziando, completando e ammodernando le infrastrutture di collegamento da e per le aree urbane mediante la realizzazione, tra gli altri, di interventi di potenziamento e incremento degli standard di sicurezza e ambientali delle infrastrutture ferroviarie regionali anche in sinergia e complementarietà con il PNRR;
e. per assicurare la realizzazione del tracciato fondamentale del "Nuovo collegamento in sede propria tra la Stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli – I Stralcio funzionale" individuato con la citata comunicazione di EAV srl prot. 6086 del 12.02.2025, del costo totale di € 1.200.000.000,00, i competenti Uffici propongono di imputare al PR FESR 2021/2027, sulla base della programmazione relativa alla detta fonte comunitaria, disposta con la citata delibera di Giunta regionale n. 603 del 25.10.2023, un importo complessivo pari a € 330.126.013,00;

RITENUTO

a. di dover programmare, ai fini della completa copertura finanziaria dell'operazione "Nuovo collegamento in sede propria tra la Stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli – I stralcio funzionale", l'importo complessivo di € 330.126.013,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, confermando quale soggetto Beneficiario il Comune di Napoli e quale soggetto Attuatore EAV S.r.l.;
b. di dover demandare alla Direzione Generale per la Mobilità l'adozione di tutti gli atti consequenziali o comunque connessi alla realizzazione del richiamato intervento in conformità con il PR Campania FESR 2021/2027;

ACQUISITI

a. il parere del Responsabile della programmazione unitaria prot. n. 3984 del 24/02/2025;
b. il parere dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021/2027 prot. n. 89551 del 20/02/2025;

VISTI

a. la delibera di giunta regionale n. 603 del 25.10.2023;
b. la determina ACaMIR n. 597 del 08.11.2023;
c. le note EAV srl prot. 6024 del 12.02.2025 e prot. n. 6086 del 12.02.2025;
d. la nota del Comune di Napoli prot. 145732 del 14.02.2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di

1. di programmare, ai fini della completa copertura finanziaria dell'operazione "Nuovo collegamento in sede propria tra la Stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli – I stralcio funzionale", l'importo complessivo di € 330.126.013,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, confermando quale soggetto Beneficiario il Comune di Napoli e quale soggetto Attuatore EAV S.r.l.;
2. di demandare alla Direzione Generale per la Mobilità l'adozione di tutti gli atti consequenziali o comunque connessi alla realizzazione del richiamato intervento in conformità con il PR Campania FESR 2021/2027;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, alla Direzione Generale per la Mobilità, al Comune di Napoli, ad EAV srl ed all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza - Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 93 del 24/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 91 - Staff Supp. tecnico-operativo Formazione e predisposizione bilancio

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA 2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025*" e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania*", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che con Deliberazione di Giunta regionale n. 773 del 27 dicembre 2024 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
c. che con Deliberazione di Giunta regionale n.1 del 7 gennaio 2025, è stato approvato il bilancio gestionale 2025-2027 ripartendo le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione e ad assegnando ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti;
d. che la Riforma Abilitante 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" prevede, nell'ambito del cronoprogramma di attuazione, il conseguimento di specifici obiettivi di performance in termini di tempo medio di pagamento e tempo medio di ritardo;
e. che i target da raggiungere entro il primo trimestre 2025 (per le fatture ricevute nel 2024), con conferma entro il primo trimestre 2026 (per le fatture ricevute nel 2025) sono fissati in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio ponderato di pagamento (estesi a 60 per le autorità sanitarie), ed in zero giorni per l'indicatore del tempo medio ponderato di ritardo;
f. che la base di calcolo è fornita dal sistema informativo della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC);
g. che ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.L. n. 155 del 20 ottobre 2024, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, "1. *Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno,* ***un piano annuale dei flussi di cassa****, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato";*
h. che ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del menzionato D.L. n. 155/2024 "*Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1. ...*"

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. la Regione Campania, al 31 dicembre 2023, ha conseguito un tempo medio ponderato di pagamento pari a 20,39 giorni ed un tempo medio ponderato di ritardo pari a meno 18,47 giorni;

b. anche nel 2025 sarà necessario monitorare l'andamento dei flussi di cassa verificando la realizzazione delle entrate e la separata gestione delle spese obbligatorie dando priorità alla spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'Amministrazione Regionale ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;

c. contestualmente sarà necessario monitorare l'andamento dei flussi di cassa per i programmi a rendicontazione (FESR/FSE/FSC/PSC/POC/FEAMP e a quelli nazionali che prevedono le medesime regole) per i quali vi è una pluralità di soggetti coinvolti nel processo e per cui non sempre vi è coincidenza di titolarità dei capitoli di entrata e di spesa, attivando un monitoraggio rafforzato con le rispettive Autorità di Gestione e gli Organismi di coordinamento dei programmi nazionali, demandando agli stessi il coordinamento delle liquidazioni delle diverse strutture mediante espressione del "*Visto*" per la liquidazione della spesa in considerazione della tempestività della certificazione, dell'avanzamento dei programmi e del raggiungimento dei target. Il dirigente che provvede alla liquidazione deve preventivamente acquisire il predetto Visto e darne atto nel decretato;

d. con nota circolare prot. n.35685 del 23 gennaio 2025 avente ad oggetto "*Piano annuale dei Flussi di cassa*" la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha fornito a tutte le strutture regionali le indicazioni necessarie per adempiere ai nuovi obblighi di redazione del Piano Annuale dei Flussi di Cassa e permettere all'Ente di rispettare tutte le scadenze normative attivando, altresì, nell'applicativo di contabilità SAP una nuova funzionalità inserita nella cartella "*Flussi di Cassa*" e, allo scopo, è stato redatto apposito Manuale allegato alla citata nota circolare;

e. tutte le Strutture amministrative regionali titolari di capitoli entrata e di spesa hanno provveduto a compilare le previsioni di cassa per ogni trimestre come esplicitato negli allegati, da A1 ad A25, alla presente deliberazione;

f. sulla base delle previsioni delle singole strutture, verificata la coerenza con il bilancio e tenuto conto anche dei dati SIOPE dell'anno 2023, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha provveduto ad elaborare il Piano complessivo per trimestri cumulativo, come previsto dal modello ministeriale;

g. al fine di garantire l'efficacia nel corso dell'esercizio è necessario verificare trimestralmente le previsioni degli incassi e dei pagamenti e pertanto detto Piano va aggiornato con provvedimento del Direttore Generale per le Risorse Finanziarie con la collaborazione dei responsabili delle Strutture di Primo Livello, sulla base dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti risultante dalla rilevazione SIOPE (dati estratti dal sito internet www.SIOPE.it), anche con l'utilizzo di medie dei dati SIOPE, adeguate in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo);

h. l'aggiornamento del Piano annuale dei flussi di cassa dovrà essere eseguito:

   - sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE;
   - riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
   - –tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa;

i. il Direttore Generale per le Risorse Finanziarie darà comunicazione alla Giunta dell'attuazione del Piano stesso;

j. all'esito dell'istruttoria di competenza, gli Uffici regionali hanno elaborato il documento "*Piano dei Flussi di cassa anno 2025*" come da Allegato A risultante dalle previsioni compilate da tutte le strutture regionali riportate negli allegati da A1 ad A25;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RITENUTO

a. di dover adottare il "*Piano annuale dei Flussi di cassa*", Allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, redatto secondo il modello ministeriale pubblicato sul sito RGS – Arconet, come risultante dalle previsioni compilate da tutte le strutture regionali riportate negli allegati da A1 ad A25;
b. di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in raccordo con le Strutture di Primo Livello, l'aggiornamento trimestrale del piano
c. di dover disporre che in carenza di cassa durante l'esercizio finanziario i provvedimenti di liquidazione delle Strutture che non hanno provveduto al primo inserimento o, eventualmente, ad aggiornare le previsioni stesse, o che dai dati comunicati si discostano sensibilmente, verranno posticipati nella lavorazione cronologica;

VISTI

- il D.Lgs.vo n. 118/2011 come modificato e integrato dal d.lgs.vo n. 126/2014;
- la LR n. 25 del 30 dicembre 2024;
- la DGRC n. 773 del 27.12.2024 di approvazione del DTA 2025/2027;
- la DGRC n. 1 del 7 gennaio 2025 di approvazione del Bilancio Gestionale 2025/2027;
- Direttiva 29.06.2000 n. 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio (lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali);
- D.Lgs. 231/2002 (in particolare deroghe art. 4);
- Direttiva 16.02.2011 n. 2011/7/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali);
- D.L. 08.04.2013 n. 35 (art. 7, comma 1);
- D.L. 24.04.2014 n. 66 (art. 41, comma 1);
- Circolare RGS n. 3/2015;
- LEGGE 30 Dicembre 2018 n. 145 (art. 1, commi 858-872);
- Circolari n. 20/RGS/2019, n. 17/RGS/2022 e n. 15/RGS/2024;
- D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 (art. 4-bis);
- Circolari RGS n. 1/2024, n. 15/2024, n. 17/2024 e n. 36/2024;
- D.L. 2 marzo 2024 n. 19 art.40;
- LEGGE 29 aprile 2024, n. 56 conversione DL 19/2024;
- LEGGE 19 dicembre 2024, n. 189 conversione D.L. 20 ottobre 2024, n. 155;
- la nota circolare prot. n. 36035685 del 23.01.2025 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di adottare il "*Piano annuale dei Flussi di cassa*", Allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, redatto secondo il modello ministeriale pubblicato sul sito RGS – Arconet, come risultante dalle previsioni compilate da tutte le strutture regionali riportate negli allegati da A1 ad A25;
2. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in raccordo con le Strutture di Primo Livello, l'aggiornamento trimestrale del piano;
3. di disporre che in carenza di cassa durante l'esercizio finanziario i provvedimenti di liquidazione delle Strutture che non hanno provveduto al primo inserimento o, eventualmente, ad aggiornare le previsioni stesse, o che dai dati comunicati si discostano sensibilmente, verranno posticipati nella lavorazione cronologica;
4. di inviare il presente provvedimento:
   4.1. al Consiglio Regionale – Collegio dei revisori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2. alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alle Strutture di Missione, alla Struttura di Supporto Tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali;
4.3. all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Trasparenza Sottosezione Bilanci – Bilancio di previsione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

PIANO ANNUALE FLUSSI DI CASSA 2025

Codice SIOPE	Descrizione	Riscossioni (in c/competenza e in c/residui)							
		Primo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)		*Dati a tutto il secondo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)*		*Dati a tutto il terzo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)*		*Dati a tutto il quarto trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)*	
		Dati SIOPE N-2	*Previsioni di cassa (1)*	*Dati SIOPE N-2*	*Previsioni di cassa (1)*	*Dati SIOPE N-2*	*Previsioni di cassa (1)*	*Dati SIOPE N-2*	*Previsioni di cassa (1)*
	FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ANNO	*1.039.537.135,67*	*800.000.000,00*						
	di cui con vincolo di cassa *(solo per gli enti locali)*								
E.1.01.00.00.000	**Tributi**	3.085.262.689,11	3.754.003.989,97	5.940.207.896,32	6.265.946.785,81	7.081.222.957,16	7.822.355.793,80	7.922.407.286,09	8.769.701.155,85
	……..								
E.1.01.02.00.000	***Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le regioni)***	*2.545.687.916,81*	*2.555.894.407,83*	*4.977.769.522,38*	*4.599.005.963,56*	*5.610.063.323,46*	*5.162.635.016,00*	*6.208.020.658,83*	*5.891.486.940,57*
E.1.01.03.00.000	***Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le regioni)***	-	-	-	-	-	-	-	-
E.1.01.04.00.000	***Compartecipazioni di tributi***	-	-	-	-	-	-	*29.542.411,00*	*29.542.411,00*
E.1.03.00.00.000	**Fondi perequativi**	861.958.880,00	860.581.187,00	1.356.496.446,87	1.403.495.348,02	3.707.272.560,49	3.827.997.840,09	5.321.919.992,76	5.349.813.160,00
E.1.00.00.00.000	**Totale titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**3.947.221.569,11**	**4.614.585.176,97**	**7.296.704.343,19**	**7.669.442.133,83**	**10.788.495.517,65**	**11.650.353.633,89**	**13.244.327.278,85**	**14.119.514.315,85**
E.2.01.01.01.000	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali**	447.746.560,93	187.240.783,85	933.089.193,99	656.841.480,29	1.142.141.295,80	954.993.073,64	1.833.568.510,07	1.525.989.773,57
	Trasferimenti correnti da altri	6.061.004,38	13.279.944,68	27.913.510,32	127.199.787,29	28.153.029,52	153.093.152,68	171.806.278,16	295.646.953,64
E.2.00.00.00.000	**Totale titolo 2 - Trasferimenti correnti**	**453.807.565,31**	**200.520.728,53**	**961.002.704,31**	**784.041.267,58**	**1.170.294.325,32**	**1.108.086.226,32**	**2.005.374.788,23**	**1.821.636.727,21**
E.3.01.00.00.000	**Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	52.676.819,12	268.234.908,56	123.760.794,32	290.366.570,20	142.794.472,72	328.607.369,71	360.161.131,94	405.223.881,74
E.3.02.00.00.000	**Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	7.418.544,48	8.380.882,25	14.685.150,99	16.902.303,63	25.469.806,25	27.318.465,91	36.047.858,62	36.891.655,88
E.3.03.00.00.000	**Interessi attivi**	1.760.309,93	3.898.755,15	10.491.912,36	18.127.041,34	12.782.556,46	19.814.863,20	16.417.981,25	24.597.056,22
E.3.04.00.00.000	**Altre entrate da redditi da capitale**	-	-	-	-	-	-	-	-
E.3.05.00.00.000	**Rimborsi e altre entrate correnti**	21.981.808,00	23.608.699,93	25.658.020,84	36.492.620,22	68.435.821,83	43.353.286,77	148.157.883,77	106.468.679,36
E.3.00.00.00.000	**Totale titolo 3 - Entrate extratributarie**	**83.837.481,53**	**304.123.245,89**	**174.595.878,51**	**361.888.535,39**	**249.482.657,26**	**419.093.985,59**	**560.784.855,58**	**573.181.273,20**
E.4.01.00.00.000	**Tributi in conto capitale**	-	-	-	-	-	-	-	-
E.4.02.00.00.000	**Contributi agli investimenti**	317.884.351,30	222.670.117,69	658.017.735,43	666.285.379,08	986.632.321,42	961.495.417,35	1.769.075.821,33	2.024.386.186,92
E.4.02.05.03.000	***Contributi agli investimenti UE - FESR***	*29.813.086,55*	*40.791.482,67*	*98.306.507,47*	*114.832.965,34*	*250.796.481,88*	*153.007.290,34*	*497.844.036,51*	*237.475.891,19*
E.4.02.05.04.000	***Contributi agli investimenti UE - FSE***	-	-	*10.069.472,62*	-	*10.069.472,62*	-	*80.522.410,83*	-
E.4.03.00.00.000	**Altri trasferimenti in conto capitale**	-	-	-	-	-	-	-	-
E.4.04.00.00.000	**Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	3.894.958,68	205.599,28	4.005.552,48	205.599,28	4.052.698,88	205.599,28	4.068.210,88	205.599,28
E.4.05.00.00.000	**Altre entrate in conto capitale**	1.358.104,56	29.158,11	1.930.785,57	447.923,16	5.738.832,70	447.923,16	13.992.966,64	866.688,21
E.4.00.00.00.000	**Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale**	**323.137.414,54**	**222.904.875,08**	**663.954.073,48**	**666.938.901,52**	**996.423.853,00**	**962.148.939,79**	**1.787.136.998,85**	**2.025.458.474,41**
E.5.01.00.00.000	**Alienazione di attività finanziarie**	-	-	-	-	-	-	-	-
E.5.02.00.00.000	**Riscossione crediti di breve termine**	-	-	-	-	-	-	-	-
E.5.03.00.00.000	**Riscossione crediti di medio-lungo termine**	-	375,00	-	6.750,00	-	14.125,00	-	22.500,00
E.5.04.00.00.000	**Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	1.023.341.109,08	219.839.096,68	1.797.533.334,16	4.953.403.260,34	4.512.428.815,42	5.849.457.362,38	8.798.116.440,39	10.449.754.284,56
E.5.00.00.00.000	**Totale Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**1.023.341.109,08**	**219.839.471,68**	**1.797.533.334,16**	**4.953.410.010,34**	**4.512.428.815,42**	**5.849.471.487,38**	**8.798.116.440,39**	**10.449.776.784,56**
E.6.01.00.00.000	**Emissione di titoli obbligazionari**	-	-	-	-	-	-	-	-
E.6.02.00.00.000	**Accensione prestiti a breve termine**	-	-	-	-	-	-	-	-
E.6.03.00.00.000	**Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	-	-	-	50.000.000,00	-	50.000.000,00	-	50.000.000,00
E.6.04.00.00.000	**Altre forme di indebitamento**	-	-	-	-	-	-	-	-
E.6.00.00.00.000	**Totale Titolo 6 Accensione Prestiti**	**-**	**-**	**-**	**50.000.000,00**	**-**	**50.000.000,00**	**-**	**50.000.000,00**
E.9.01.00.00.000	**Entrate per partite di giro**	314.491.839,55	52.073.143,27	615.769.113,64	121.535.268,08	875.656.941,58	196.701.984,74	2.135.418.545,04	300.929.064,36
E.9.02.00.00.000	**Entrate per conto terzi**	238.224,30	373.695,84	416.484,73	797.945,84	578.503,53	1.231.645,84	2.550.418,25	5.506.935,84
E.9.00.00.00.000	**Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro**	**314.730.063,85**	**52.446.839,11**	**616.185.598,37**	**122.333.213,92**	**876.235.445,11**	**197.933.630,58**	**2.137.968.963,29**	**306.436.000,20**
E.0.00.00.99.999	Carte contabili (2)	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE RISCOSSIONI (al netto anticipazione del tesoriere)	**6.146.075.203,42**	**5.614.420.337,26**	**11.509.975.932**	**14.608.054.062,58**	**18.593.360.613,76**	**20.237.087.903,55**	**28.533.709.325,19**	**29.346.003.575,43**
	di cui riscossioni con vincolo di cassa *(solo per gli enti locali)*								
	TOTALE RISORSE DISPONIBILI	**7.185.612.339,09**	**6.414.420.337,26**	**12.549.513.068**	**15.408.054.062,58**	**19.632.897.749,43**	**21.037.087.903,55**	**29.573.246.460,86**	**30.146.003.575,43**
	di cui con vincolo di cassa *(solo per gli enti locali)*								

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice SIOPE	Descrizione	Pagamenti in c/competenza e in c/residui							
		Primo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)		*Dati a tutto il secondo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)*		*Dati a tutto il terzo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)*		*Dati a tutto il quarto trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)*	
		Dati SIOPE N-2	*Previsioni di cassa (1)*	*Dati SIOPE N-2*	*Previsioni di cassa (1)*	*Dati SIOPE N-2*	*Previsioni di cassa (1)*	*Dati SIOPE N-2*	*Previsioni di cassa (1)*
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	43.280.801,37	46.048.670	95.165.102,38	89.942.850	167.010.236,12	134.638.236	234.214.385,31	334.220.272
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.698.201,26	5.897.819,35	10.590.619,88	16.165.233,39	16.711.125,16	26.801.042,30	27.114.635,26	61.967.518,32
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	324.960.570,22	937.664.076,04	745.625.131,72	1.319.137.724,17	1.099.924.076,92	1.704.007.091,99	1.975.918.606,33	2.111.288.845,56
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.996.585.580,99	1.098.139.969,06	3.742.141.263,22	5.918.354.255,29	7.563.146.254,27	7.406.594.761,83	12.177.178.250,42	12.349.056.955,45
U.1.05.00.00.000	Trasferimenti di tributi	-	155.277,75	157.562,05	322.350,00	158.007,57	437.700,00	158.307,80	438.050,00
U.1.06.00.00.000	Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-	-	-
U.1.07.00.00.000	Interessi passivi	10.658.750,24	10.927.404,74	109.115.747,07	95.254.696,98	112.972.455,22	95.568.038,25	186.071.365,57	142.451.868,09
U.1.08.00.00.000	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	975.369,48	11.326.680,65	2.499.723,29	15.087.696,15	3.524.618,92	19.048.214,65	27.095.585,13	54.553.265,66
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	14.394.112,50	14.183.154,09	22.775.693,70	29.281.011,54	32.312.886,66	33.632.212,29	42.250.706,99	39.516.375,60
U.1.00.00.00.000	**Totale titolo 1 - Spese correnti**	**2.393.553.386,06**	**2.124.343.051,21**	**4.728.070.843,31**	**7.483.545.817,24**	**8.995.759.660,84**	**9.420.727.297,35**	**14.670.001.842,81**	**15.093.493.150,28**
U.2.01.00.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	120.000,00	531.870,00	120.000,00
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.507.909,07	198.276.646,46	45.338.583,39	504.899.949,32	96.586.950,38	912.625.536,38	196.129.377,53	1.311.720.249,95
U.2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	262.895.700,47	864.687.757,02	823.433.741,67	1.809.124.136,10	1.286.604.905,86	2.805.730.212,62	2.272.072.845,43	3.794.421.617,90
U.2.04.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	-	10.000,00	72.507.061,05	72.884.459,14	95.678.740,85	72.884.459,14	168.280.090,43	146.237.985,09
U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	1.454.411,89	41.463.657,70	17.125.421,36	93.747.649,00	22.016.398,57	114.347.483,20	29.037.375,70	135.073.989,06
U.2.00.00.00.000	**Totale titolo 2 - Spese in conto capitale**	**272.858.021,43**	**1.104.438.061,18**	**958.404.807,47**	**2.480.656.193,56**	**1.500.886.995,66**	**3.905.707.691,34**	**2.666.051.559,09**	**5.387.573.842,00**
U.3.01.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	1.000.000,00
U.3.02.00.00.000	Concessione crediti di breve termine	-	-	-	529.081,47	-	880.864,36	-	880.864,36
U.3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	373.750,00	-	777.952,37	-
U.3.04.00.00.000	Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.320.515.335,60	2.150.000.000,00	3.056.980.747,46	4.362.438.571,14	5.357.525.493,62	6.599.754.284,56	8.598.675.600,53	8.849.754.284,56
U.3.00.00.00.000	**Totale titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie**	**1.320.515.335,60**	**2.150.000.000,00**	**3.056.980.747,46**	**4.362.967.652,61**	**5.357.899.243,62**	**6.600.635.148,92**	**8.599.453.552,90**	**8.851.635.148,92**
U.4.01.00.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-
U.4.02.00.00.000	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U.4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	16.259.041,45	16.893.290,04	166.969.559,27	157.615.560,39	166.969.559,27	157.615.560,39	253.999.150,62	246.985.270,69
U.4.04.00.00.000	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	14.965.427,79	16.403.719,90	14.965.427,79	16.403.719,90	14.965.427,79	16.403.719,90
U.4.05.00.00.000	Fondi per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
U.4.00.00.00.000	**Totale Titolo 4 - Rimborso Prestiti**	**16.259.041,45**	**16.893.290,04**	**181.934.987,06**	**174.019.280,29**	**181.934.987,06**	**174.019.280,29**	**268.964.578,41**	**263.388.990,59**
U.5.00.00.00.001	**Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**	-	-	-	-	-	-	-	-
U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	309.071.435,80	41.259.774,29	596.041.419,84	96.514.477,53	886.032.900,44	154.208.480,77	2.191.438.937,95	274.160.523,59
U.7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	121.347,21	168.755,00	123.587,91	350.480,27	249.164,46	532.155,54	360.188,52	934.382,55
U.7.00.00.00.000	**Totale Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro**	**309.192.783,01**	**41.428.529,29**	**596.165.007,75**	**96.864.957,80**	**886.282.064,90**	**154.740.636,31**	**2.191.799.126,47**	**275.094.906,14**
U.0.00.00.99.999	Carte contabili (2)		-						
	TOTALE PAGAMENTI	**4.312.378.567,55**	**5.437.102.931,72**	**9.521.556.393,05**	**14.598.053.901,50**	**16.922.762.952,08**	**20.255.830.054,21**	**28.396.270.659,68**	**29.871.186.037,93**
	di cui pagamenti con vincolo di cassa *(solo per gli enti locali)*								
	FONDO DI CASSA ALLA FINE DEL TRIMESTRE	***2.873.233.771,54***	***977.317.405,54***	***3.027.956.674,64***	***810.000.161,08***	***2.710.134.797,35***	***781.257.849,34***	***1.176.975.801,18***	***274.817.537,50***
	di cui con vincolo di cassa *(solo per gli enti locali)*								
	RICORSO ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTOTESORIERE	-	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***

(1) Al termine di ciascun trimestre, le previsioni sono sostituite con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi e sono aggiornate le previsioni dei trimestri successivi.La descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio è ridenominata "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi".
(2) L'importo delle carte contabili è inserito quando si sostituiscono le previsioni con gli incassi e i pagamenti effettivi, ed è ridotto in occasione dei successivi aggiornamenti;
'(3) Entro il 28 febbraio di ciascun anno, in considerazione dell'organizzazione dell'ente, il Piano dei flussi di casa è adottato con delibera di giunta o dell'organo esecutivo dell'ente, o con atto del segreterio generale.o del responsabile finanziario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

40.03 - Segreteria di Giunta

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	110.000,00 €	110.000,00 €	510.000,00 €	2.218.000,00 €
E.9.02.05.01.000	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	193.500,00 €	253.500,00 €	413.000,00 €	4.244.600,00 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**306.000,00 €**	**366.000,00 €**	**925.500,00 €**	**6.465.100,00 €**
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	350.000,00 €	360.000,00 €	610.000,00 €	440.000,00 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	165.776,11 €	168.276,11 €	230.776,12 €	177.026,02 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	370.181,32 €	365.827,56 €	390.247,56 €	416.144,46 €
U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.035,00 €
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	7.981,47 €	3.000,00 €	4.700,00 €	1.743.000,00 €
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	3.610.397,75 €	3.910.397,75 €	6.810.397,75 €	5.007.301,85 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	165.343,64 €	144.801,02 €	253.258,58 €	219.351,41 €
U.1.03.02.10.000	Consulenze	58.533,00 €	61.512,00 €	71.023,00 €	64.316,92 €
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	0,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €
U.1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	11.840,00 €	5.920,00 €	5.920,00 €	5.920,00 €
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.000,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	400.631,20 €	40.800,00 €	48.236,00 €	292.800,00 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	400.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	138.379,04 €	150.000,00 €	128.792,47 €	1.115.950,00 €
U.1.04.01.04.000	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	16.987.666,66 €	16.991.666,67 €	16.966.666,67 €	3.233.058,04 €
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	24.800,05 €	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	120.000,00 €	27.800,00 €	65.000,00 €	30.937,46 €
U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	119.401,54 €	198.500,00 €	139.000,00 €	273.427,22 €
U.1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	83.255,79 €	88.731,39 €	246.658,87 €	239.498,47 €
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	6.000,00 €
U.2.02.01.07.000	Hardware	0,00 €	0,00 €	0,00 €	18.000,00 €
U.2.02.03.02.000	Software	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €
U.7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	2.949.238,15 €
U.7.02.05.01.000	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	5.245,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	23.000,00 €
	TOTALE PAGAMENTI	**22.680.432,57 €**	**22.585.732,50 €**	**26.539.177,02 €**	**17.479.005,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	997.006,64 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	16.587,12 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**1.013.593,76 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.309,11 €	1.000,00 €	700,00 €	81.700,00 €
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	0,00 €	0,00 €	0,00 €	80.000,00 €
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	258.945,48 €	126.800,00 €	253.600,00 €	126.800,00 €
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	546.835,00 €	542.454,00 €	542.454,00 €	542.454,00 €
U.2.02.01.07.000	Hardware	0,00 €	0,00 €	0,00 €	130.000,00 €
U.2.02.03.02.000	Software	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €
	TOTALE PAGAMENTI	**807.089,59 €**	**670.254,00 €**	**796.754,00 €**	**980.954,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A3

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	4.200.000,00 €	5.700.000,00 €	7.200.000,00 €	28.200.000,00 €
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	9.800.000,00 €	13.300.000,00 €	16.800.000,00 €	65.800.000,00 €
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	34.744.740,43 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**48.744.740,43 €**	**19.000.000,00 €**	**24.000.000,00 €**	**94.000.000,00 €**
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	7.211,97 €	16.680,00 €	11.680,00 €	16.680,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	4.340.493,81 €	2.901.264,07 €	2.404.702,36 €	1.444.335,09 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	9.203.344,00 €	8.888.132,32 €	240.000,00 €	0,00 €
U.1.04.03.01.000	Trasferimenti correnti a imprese controllate	200.000,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00 €	0,00 €	2.967.625,00 €	0,00 €
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	899.853,44 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	2.801,03 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	43.896,02 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	1.303.325,63 €	4.140.000,00 €	8.990.000,00 €	7.450.000,00 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	55.282.342,67 €	22.542.138,86 €	36.861.533,16 €	22.166.289,11 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A3

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.2.03.02.01.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	2.836.879,89 €	0,00 €	1.100.000,00 €	500.000,00 €
U.2.03.03.01.000	Contributi agli investimenti a imprese controllate	0,00 €	5.154.474,00 €	2.661.526,00 €	0,00 €
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese	18.577.623,08 €	22.830.758,27 €	8.810.462,75 €	18.910.081,16 €
U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	7.454.076,69 €	6.384.145,84 €	2.599.429,95 €	3.518.097,78 €
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	999.735,15 €	5.428.527,82 €	1.985.142,35 €	385.142,35 €
	TOTALE PAGAMENTI	**101.151.583,38 €**	**79.286.121,18 €**	**68.632.101,57 €**	**54.390.625,49 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.1.01.01.43.000	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00 €	533.067,00 €	0,00 €	0,00 €
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	85.000,00 €	239.000,00 €	118.000,00 €	158.000,00 €
E.3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	1.200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	36.000,00 €	46.000,00 €	46.000,00 €	46.000,00 €
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	402.175,81 €	3.627.960,97 €	600.000,00 €	1.000.000,00 €
E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	455.100,00 €	440.000,00 €	326.500,00 €	213.400,00 €
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	11.038.137,00 €	11.038.137,00 €	11.038.137,00 €	3.679.379,00 €
E.9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**13.246.912,81 €**	**15.924.664,97 €**	**12.129.137,00 €**	**5.097.279,00 €**
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	0,00 €	7.836,97 €	0,00 €	0,00 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	0,00 €	1.880,87 €	0,00 €	0,00 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	0,00 €	666,16 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	0,00 €	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	0,00 €	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	458.121,28 €	2.164.209,78 €	700.784,00 €	111.300,00 €
U.1.03.02.10.000	Consulenze	2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	1.200,88 €	310,00 €	310,00 €	110,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	109.220,77 €	489.794,77 €	310.500,00 €	710.362,61 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	57.000,00 €	0,00 €	0,00 €	64.000,00 €
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00 €	370.693,00 €	0,00 €	266.533,00 €
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	2.113,00 €	2.488,93 €	0,00 €	0,00 €
U.1.09.99.05.000	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	5.520,23 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	11.166,00 €	44.655,49 €	2.000,00 €	2.000,00 €
U.2.02.01.05.000	Attrezzature	0,00 €	7.000,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.02.03.02.000	Software	183.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	26.739.705,10 €	11.552.060,33 €	0,00 €	0,00 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	3.813.693,86 €	5.629.639,62 €	3.188.354,48 €	3.861.159,98 €
U.2.03.03.01.000	Contributi agli investimenti a imprese controllate	20.000.000,00 €	19.329.126,21 €	29.000.000,00 €	41.800.000,00 €
U.2.03.03.02.000	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese	47.021.770,74 €	71.526.989,96 €	16.852.354,88 €	8.950.784,96 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00 €	10.000,00 €	30.000,00 €	10.000,00 €
U.2.04.21.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Locali	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00 €	5.078.343,76 €	0,00 €	202.281,77 €
	TOTALE PAGAMENTI	**98.915.011,86 €**	**116.295.195,85 €**	**50.159.303,36 €**	**56.053.532,32 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.03 - Direzione Generale Autorità di Gestione
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	625.422,70 €	64.946,70 €	64.946,70 €	64.946,70 €
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	24.781.569,75 €	82.980.421,43 €	11.452.297,50 €	50.340.580,25 €
E.4.02.05.03.000	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	40.791.482,67 €	74.041.482,67 €	38.174.325,00 €	84.468.600,85 €
E.4.05.03.05.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	29.158,11 €	418.765,05 €	0,00 €	418.765,05 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**66.227.633,23 €**	**157.505.615,85 €**	**49.691.569,20 €**	**135.292.892,85 €**
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	72.786,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	130.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	320.000,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	11.063.094,29 €	8.354.400,00 €	10.795.000,00 €	12.705.000,00 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	183.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	90.000,00 €	100.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	20.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	127.318,06 €	7.491.427,38 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE PAGAMENTI	**31.666.198,35 €**	**16.195.827,38 €**	**11.195.000,00 €**	**13.175.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.1.03.01.02.000	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00 €	0,00 €	129.500.000,00 €	0,00 €
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	5.154.016,83 €	71.622.802,63 €	17.551.248,87 €	277.057.628,65 €
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	46.321,07 €	46.321,07 €	46.321,07 €	46.321,08 €
E.2.01.03.02.000	Altri trasferimenti correnti da imprese	3.402.873,61 €	98.955.799,34 €	9.023.112,92 €	63.921.085,13 €
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	175.261.463,31 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	1.134.282,28 €	1.244.539,94 €	1.138.662,28 €	1.244.539,97 €
E.3.02.03.99.000	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	750,00 €	750,00 €	750,00 €	750,00 €
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	19.233.883,50 €	17.000.000,00 €	18.905.497,56 €	27.000.000,00 €
E.5.04.03.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso imprese controllate	19.839.096,68 €	4.433.809.879,10 €	646.054.102,04 €	4.300.296.922,18 €
	TOTALE PAGAMENTI	**224.122.687,28 €**	**4.622.730.092,08 €**	**822.269.694,74 €**	**4.669.617.247,01 €**
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	18.743,00 €	18.743,00 €	18.743,00 €	18.745,38 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	110.356,00 €	128.856,00 €	128.856,00 €	128.859,03 €
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	3.980,00 €	13.446,95 €	13.066,95 €	13.066,95 €
U.1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	1.896.383,42 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	13.870,46 €	13.870,46 €	13.870,46 €	13.870,48 €
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	2.067.425,47 €	0,00 €	0,00 €	48.800,00 €
U.1.03.02.10.000	Consulenze	0,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €	2.099.128,76 €
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	12.004.800,00 €	0,00 €	8.027.082,72 €	0,00 €
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	442.538.809,52 €	38.710.600,00 €	55.860.200,00 €	40.145.128,37 €
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	100.709,10 €	100.709,10 €	100.709,10 €	100.709,10 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	2.349.144,92 €	2.924.271,15 €	2.367.018,15 €	2.474.707,16 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	5.818.324,10 €	3.462.770,56 €	20.904.930,02 €	38.302.922,47 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	844.315.718,62 €	4.607.074.217,22 €	1.287.568.370,68 €	4.784.372.721,37 €
U.1.04.01.03.000	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	0,00 €	462.730,76 €	0,00 €	0,00 €
U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	742.000,00 €	962.000,00 €	962.000,00 €	962.000,00 €
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	4.672.080,58 €	4.672.080,58 €	4.672.080,58 €	4.672.080,59 €
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	13.204,66 €	217.838,88 €	217.838,88 €	216.072,24 €
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	319.628,04 €	194.628,04 €	319.628,04 €	194.628,04 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	0,00 €	0,00 €	1.120.000,00 €	0,00 €
U.2.02.03.06.000	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	21.000.000,00 €	51.000.000,00 €	21.000.000,00 €	32.000.000,00 €
U.2.02.03.99.000	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	2.942.038,47 €	2.949.564,00 €	2.949.564,00 €	2.949.566,14 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	27.198.277,49 €	34.200.803,90 €	23.422.942,40 €	162.519.582,36 €
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €	100.000,00 €
U.2.04.16.02.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Amministrazioni Locali	0,00 €	72.874.459,14 €	0,00 €	72.874.459,14 €
U.3.04.03.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese controllate	1.950.000.000,00 €	1.950.000.000,00 €	1.950.000.000,00 €	1.950.000.000,00 €
	TOTALE PAGAMENTI	**3.318.125.493,85 €**	**6.771.981.589,74 €**	**3.379.666.900,98 €**	**7.094.207.047,58 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.05 - Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	114.822.929,00 €	63.494.920,00 €	68.376.000,00 €	0,00 €
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	150.000,00 €
E.3.03.03.99.000	Altri interessi attivi diversi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.418,07 €
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00 €	0,00 €	0,00 €	34.500,00 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**114.822.929,00 €**	**63.494.920,00 €**	**68.376.000,00 €**	**185.918,07 €**
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	0,00 €	115,30 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	340.871,01 €	340.871,01 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	240.761,09 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	39.642,97 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.10.000	Consulenze	0,00 €	0,00 €	101.224,54 €	0,00 €
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	409.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	559.033,37 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	379.514,40 €	379.514,40 €	60.000,00 €	0,00 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	0,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	71.910.838,36 €	54.673.063,70 €	58.403.251,24 €	33.078.650,04 €
U.1.04.02.02.000	Interventi assistenziali	440.000,00 €	1.190.000,00 €	1.190.000,00 €	1.463.393,44 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	18.780,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	502.884,12 €	0,00 €	0,00 €	1.140.327,62 €
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	8.830.261,65 €	3.176.925,31 €	2.246.925,30 €	2.949.125,30 €
U.1.09.99.01.000	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	85.144,92 €	211.020,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	180.000,00 €	0,00 €	180.000,00 €	60.000,00 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	1.772.897,98 €	21.002.737,39 €	1.520.679,18 €	1.387.095,10 €
U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €	80.000,00 €
	TOTALE PAGAMENTI	**86.219.629,87 €**	**81.484.247,11 €**	**64.222.080,26 €**	**40.658.591,50 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.06 - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

ALLEGATO A8

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	70.163,09 €
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00 €	124.000,00 €	0,00 €	0,00 €
E.3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	1.963.565,36 €	600.000,00 €	250.000,00 €	200.000,00 €
E.3.02.01.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	20.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
E.3.02.02.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	9.000,00 €	26.000,00 €	20.000,00 €	30.000,00 €
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	50.000,00 €	50.000,00 €	60.000,00 €	75.000,00 €
E.3.02.04.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private	0,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	7.446.240,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**10.988.805,36 €**	**817.000,00 €**	**853.000,00 €**	**395.163,09 €**
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	27.273,88 €	926,03 €	0,00 €	0,00 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	6.147,64 €	590,17 €	0,00 €	0,00 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.229,51 €	1.209,98 €	4.000,00 €	3.200,00 €
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	4.575,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.06 - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	600,00 €	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	119.851,29 €	145.987,94 €	168.000,00 €	227.787,80 €
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00 €	133.448,92 €	150.000,00 €	150.000,00 €
U.1.03.02.10.000	Consulenze	217.614,42 €	0,00 €	50.000,00 €	70.000,00 €
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	0,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	23.090.500,83 €	12.399.234,10 €	12.399.234,10 €	12.399.234,10 €
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	4.625,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	369.760,91 €	1.420.471,41 €	1.745.000,00 €	1.099.526,58 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	272.000,00 €	490.305,44 €	200.000,00 €	0,00 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	6.015.298,05 €	10.990.987,28 €	1.870.842,42 €	1.008.751,99 €
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	1.362.170,13 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00 €	300.000,00 €	350.000,00 €	600.000,00 €
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00 €	0,00 €	544.589,05 €	0,00 €
U.1.05.02.05.000	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00 €	120.000,00 €	115.000,00 €	0,00 €
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	87.690,69 €	8.186,52 €	9.000,00 €	8.000,00 €
U.1.09.99.05.000	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.06 - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	100.000,00 €	2.000.000,00 €	1.900.000,00 €	1.799.169,36 €
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	596.335,73 €	33.539,66 €	22.000,00 €	18.706,50 €
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	73.200,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.02.01.07.000	Hardware	62.223,47 €	0,00 €	6.000,00 €	0,00 €
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	4.528.094,52 €	11.500.000,00 €	11.644.530,98 €	11.704.076,23 €
U.2.02.02.01.000	Terreni	0,00 €	881.351,00 €	881.351,43 €	0,00 €
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	391.433,33 €	350.225,67 €	402.072,22 €	399.445,54 €
U.2.02.03.06.000	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	1.168.723,43 €	2.618.231,72 €	2.326.666,67 €	4.624.742,83 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	14.633.190,69 €	16.988.663,19 €	9.267.659,89 €	12.026.390,24 €
U.2.03.03.01.000	Contributi agli investimenti a imprese controllate	601.330,85 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.03.03.02.000	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	5.298,41 €	30.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese	2.766.926,71 €	330.174,27 €	2.854,54 €	1.787.921,66 €
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	2.817.334,45 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE PAGAMENTI	**59.324.428,94 €**	**60.778.533,30 €**	**44.348.801,30 €**	**48.116.952,83 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.07 - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.1.01.01.47.000	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	242.037,52 €	733.157,74 €	688.355,75 €	728.179,75 €
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.090.000,00 €	2.579.837,99 €	2.030.000,00 €	9.710.754,86 €
E.2.01.03.02.000	Altri trasferimenti correnti da imprese	30.750,00 €	51.250,00 €	0,00 €	0,00 €
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.384.425,39 €
E.3.01.01.01.000	Vendita di beni	49.616,02 €	33.354,90 €	5.972,40 €	27.858,00 €
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	287.584,47 €	170.862,07 €	141.910,02 €	682.810,06 €
E.3.02.02.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	11.010,31 €	17.231,44 €	11.000,00 €	33.200,00 €
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	10.150,00 €	12.650,00 €	16.000,00 €	15.950,00 €
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	216.325,33 €	6.498,18 €	6.498,18 €	6.498,18 €
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	8.518.135,71 €	800.000,00 €	4.450.000,00 €	27.118.112,71 €
E.4.02.05.02.000	Fondo europeo per la pesca (FEP)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	29.761.088,58 €
E.9.02.02.02.000	Trasferimenti da Amministrazioni Locali per operazioni conto terzi	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**10.605.609,36 €**	**4.554.842,32 €**	**7.349.736,35 €**	**69.468.877,53 €**
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	750.000,00 €	1.028.442,00 €	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	500.000,00 €	610.726,02 €	600.000,00 €	603.290,40 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.07 - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	80.000,00 €	83.849,03 €	80.000,00 €	85.000,00 €
U.1.02.01.06.000	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	124,00 €	0,00 €	200,00 €	0,00 €
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	224.214,31 €	246.410,07 €	494.030,08 €	439.326,83 €
U.1.03.01.03.000	Flora e Fauna	0,00 €	0,00 €	3.000,00 €	4.000,00 €
U.1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	10.000,00 €	4.500,00 €	4.000,00 €	3.000,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	952.497,81 €	1.804.805,08 €	1.243.052,96 €	988.462,74 €
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	1.450,00 €	0,00 €	0,00 €	10.000,00 €
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	18.800,00 €	500,00 €	3.750,00 €	18.976,62 €
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	2.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	96.711,07 €	181.612,06 €	32.769,89 €	573.841,88 €
U.1.03.02.10.000	Consulenze	1.395.532,87 €	1.655.437,06 €	1.776.772,00 €	1.680.519,44 €
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	77.118,90 €	68.316,70 €	88.014,31 €	358.595,55 €
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	53.663,29 €	59.936,00 €	76.290,00 €	80.941,62 €
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000,00 €
U.1.03.02.17.000	Servizi finanziari	1.904,50 €	1.904,50 €	1.904,50 €	1.904,50 €
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	29.279,27 €	0,00 €	703,73 €	562.500,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	887.581,07 €	1.151.828,13 €	805.066,24 €	1.310.839,56 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	84.264,87 €	80.000,00 €	65.477,76 €	884.590,52 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	6.716.255,28 €	16.520.291,60 €	1.628.323,32 €	13.848.602,24 €
U.1.04.02.01.000	Interventi previdenziali	102.181,69 €	102.181,69 €	102.181,68 €	102.181,69 €
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	6.000,00 €	17.300,80 €	12.737,88 €	17.737,88 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	3.173.269,69 €	4.381.396,03 €	1.462.314,83 €	1.250.412,87 €
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	515.643,19 €	716.500,00 €	1.308.415,00 €	966.337,99 €
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	40.386,50 €	18.697,31 €	18.162,77 €	19.689,15 €
U.1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.080,00 €	1.420,00 €	1.000,00 €	2.797,48 €
U.1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €
U.1.10.04.99.000	Altri premi di assicurazione n.a.c.	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €
U.1.10.05.02.000	Spese per risarcimento danni	669.541,45 €	496.676,45 €	459.752,62 €	534.414,04 €
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	1.173.130,03 €	1.046.289,34 €	530.430,37 €	850.014,67 €
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	14.996,24 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
U.2.02.01.04.000	Impianti e macchinari	61.482,28 €	20.000,00 €	20.000,00 €	2.435.000,00 €
U.2.02.01.05.000	Attrezzature	21.650,12 €	35.000,00 €	30.000,00 €	17.000,00 €
U.2.02.01.07.000	Hardware	0,00 €	0,00 €	0,00 €	10.000,00 €
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	5.490,00 €	58.355,58 €	130.000,00 €	130.000,00 €
U.2.02.01.99.000	Altri beni materiali	20.000,00 €	84.777,80 €	20.000,00 €	45.000,00 €
U.2.02.02.02.000	Patrimonio naturale non prodotto	4.400,00 €	0,00 €	0,00 €	7.000,00 €
U.2.02.03.02.000	Software	0,00 €	0,00 €	49.610,48 €	8.665.021,45 €
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	4.990,00 €	2.889,70 €	3.000,00 €	9.000,00 €
U.2.02.03.99.000	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	68.900,47 €	99.000,00 €	191.855,69 €	410.924,31 €
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	15.069.934,77 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	0,00 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	19.235.172,43 €	23.668.526,56 €	24.637.706,33 €	14.658.131,67 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.2.03.03.02.000	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	0,00 €	0,00 €	480.235,66 €	140.000,00 €
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese	12.826.195,22 €	21.638.508,72 €	17.867.910,23 €	10.358.612,93 €
U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	15.000,00 €	389.939,69 €	233.856,48 €	110.267,70 €
U.2.04.21.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Centrali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	421.470,20 €
U.2.04.21.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Locali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	57.596,61 €
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00 €	0,00 €	0,00 €	332.824,46 €
U.7.02.99.99.000	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	150.000,00 €	166.475,27 €	166.475,27 €	166.475,27 €
	TOTALE PAGAMENTI	**65.095.841,32 €**	**86.487.493,19 €**	**65.694.000,08 €**	**65.218.302,27 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.08 - Direzione Generale per la Mobilità

ALLEGATO A10

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.1.01.01.42.000	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	90.500,00 €	92.000,00 €	190.500,00 €	78.203,01 €
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00 €	267.019.750,69 €	131.731.357,34 €	152.105.678,67 €
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	12.000,00 €	12.000,00 €	11.500,00 €	16.000,00 €
E.3.02.02.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	3.439,66 €	5.000,00 €	3.000,00 €	5.000,00 €
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	5.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €	5.000,00 €
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00 €	0,00 €	36.484,70 €	0,00 €
E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	3.112.744,18 €	5.071.667,77 €	2.413.789,26 €	0,00 €
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	45.521.573,26 €	63.570.631,39 €	43.837.697,98 €	498.439.990,65 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**48.745.757,10 €**	**335.773.549,85 €**	**178.224.329,28 €**	**650.649.872,33 €**
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	40.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	49.892,23 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	9.557,20 €	14.335,79 €	14.335,79 €	11.920,75 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	3.400,00 €	5.100,00 €	5.100,00 €	4.240,84 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	0,00 €	10.000,00 €	7.795,18 €	16.500,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.08 - Direzione Generale per la Mobilità

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.03.02.03.000	Aggi di riscossione	6.000,00 €	6.474,10 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	2.239.899,89 €	2.090.000,00 €	1.878.180,04 €	2.200.000,00 €
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	197.008.863,02 €	209.469.222,35 €	198.595.225,45 €	191.644.966,57 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	2.089.375,00 €	3.727.625,00 €	3.608.336,12 €	25,00 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	3.490.819,49 €	366.256,15 €	466.256,15 €	366.256,14 €
U.1.04.01.04.000	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	1.920.000,00 €	0,00 €	480.000,00 €	0,00 €
U.1.04.03.01.000	Trasferimenti correnti a imprese controllate	4.311.506,06 €	500.000,00 €	350.000,00 €	1.051.884,19 €
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	15.618.391,70 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.05.01.14.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	153.277,75 €	46.722,25 €	0,00 €	0,00 €
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	0,00 €	2.846,47 €	0,00 €	0,00 €
U.1.09.99.01.000	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	8.869.328,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	4.000,00 €	4.000,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €
U.2.02.01.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	8.865.700,00 €	10.355.300,00 €	20.578.073,60 €	12.418.779,71 €
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	1.124.095,89 €	494.671,13 €	119.285,12 €	0,00 €
U.2.02.03.06.000	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	915.344,37 €	834.072,72 €	600.000,00 €	0,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.08 - Direzione Generale per la Mobilità

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	12.432.533,33 €	14.432.533,33 €	28.881.978,37 €	18.334.496,29 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	161.882.080,91 €	145.295.244,00 €	155.963.504,99 €	110.750.663,87 €
U.2.03.03.01.000	Contributi agli investimenti a imprese controllate	103.372.707,37 €	123.205.440,23 €	125.768.310,88 €	126.820.106,83 €
U.2.03.03.02.000	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	3.721.582,28 €	3.721.582,28 €	0,00 €	0,00 €
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese	13.775.278,07 €	2.593.702,65 €	3.455.794,59 €	554.687,03 €
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.187.271,07 €
U.7.01.99.99.000	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	11.795,13 €	11.795,13 €	11.795,13 €	11.795,13 €
	TOTALE PAGAMENTI	**541.888.036,26 €**	**517.269.423,58 €**	**540.868.471,41 €**	**465.450.985,65 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	1.100,00 €	900,00 €	900,00 €	900,00 €
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00 €	17.248.920,00 €	0,00 €	82.252.442,63 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**1.100,00 €**	**17.249.820,00 €**	**900,00 €**	**82.253.342,63 €**
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	70.866,98 €	49.019,60 €	9.223,20 €	27.669,60 €
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	4.571,00 €	5.000,00 €	7.000,00 €	4.579,31 €
U.1.03.02.06.000	Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	10.863,84 €
U.1.03.02.10.000	Consulenze	174.248,47 €	0,00 €	38.214,06 €	79.414,06 €
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	56.926,41 €	0,00 €	0,00 €	71.961,90 €
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	33.472,91 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	90.100,00 €	30.000,00 €	0,00 €	101.000,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	159.529,38 €	24.269,84 €	146.067,46 €	309.800,00 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	0,00 €	650.000,00 €	0,00 €	20.000,00 €
U.1.04.03.02.000	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	100.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	144.819,73 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	48.618,25 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.798.558,10 €
U.2.02.01.10.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	0,00 €	0,00 €	24.242.260,00 €	0,00 €
U.2.02.03.02.000	Software	0,00 €	0,00 €	4.000,00 €	0,00 €
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0,00 €	35.554,36 €	0,00 €	1.702.059,16 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	20.031.634,87 €	45.389.135,55 €	69.218.770,30 €	84.065.643,33 €
U.2.03.02.01.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	5.000.000,00 €	4.000.000,00 €
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese	1.500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	2.000.000,00 €
U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	200.000,00 €	315.000,00 €	250.000,00 €	347.516,61 €
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	366.719,70 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE PAGAMENTI	**25.481.507,70 €**	**49.500.979,35 €**	**99.615.535,02 €**	**95.541.065,91 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	6.864,00 €	9.120,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	5.746,00 €	4.182,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	840,00 €	840,00 €	840,00 €	840,00 €
U.1.03.02.10.000	Consulenze	68.615,04 €	53.552,54 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	462.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	33.622.983,49 €	3.144.600,00 €	12.145.908,14 €	5.430.919,98 €
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00 €	850.000,00 €	250.000,00 €	0,00 €
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.800.000,00 €	652.500,00 €	600.000,00 €	1.235.448,36 €
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	0,00 €	3.644,44 €	0,00 €	0,00 €
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	4.203.770,43 €	500.000,00 €	500.000,00 €	0,00 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	7.106.090,63 €	225.490,96 €	0,00 €	0,00 €
U.2.03.03.01.000	Contributi agli investimenti a imprese controllate	1.586.760,44 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese	10.251.615,23 €	7.105.716,90 €	6.500.000,00 €	7.036.393,32 €
	TOTALE PAGAMENTI	**59.115.285,26 €**	**12.564.646,84 €**	**19.996.748,14 €**	**13.708.601,66 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	30.000.000,00 €	10.034.894,00 €	8.000.000,00 €	6.000.000,00 €
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	0,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €	1.000.000,00 €
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	1.506.810,73 €	6.282.922,73 €	2.220.269,89 €	1.004.540,48 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**31.506.810,73 €**	**16.317.816,73 €**	**12.270.269,89 €**	**8.054.540,48 €**
U.1.01.02.02.000	Altri contributi sociali figurativi	83.188,22 €	76.673,78 €	75.000,00 €	75.000,00 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	0,00 €	0,00 €	2.450,00 €	0,00 €
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	0,00 €	0,00 €	16.060,00 €	0,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	0,00 €	7.000,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	1.392.330,80 €	519.518,93 €	1.341.675,37 €	478.593,09 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	37.941,10 €	87.908,96 €	87.908,95 €	220.000,00 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	4.494.568,30 €	35.000.000,00 €	8.000.000,00 €	6.229.099,00 €
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	41.920,00 €	160.288,80 €	53.429,00 €	53.429,60 €
U.1.04.03.01.000	Trasferimenti correnti a imprese controllate	2.756.373,53 €	1.250.000,00 €	1.250.000,00 €	1.012.558,27 €
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	2.235.930,25 €	800.000,00 €	500.000,00 €	475.604,85 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	681.365,25 €	479.999,50 €	306.536,00 €	156.986,50 €
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	3.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.02.01.07.000	Hardware	897.511,95 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.02.03.02.000	Software	815.065,92 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	223.812,48 €	899.621,52 €	93.407,68 €	8.571,30 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	3.548.891,53 €	7.015.599,65 €	12.019.200,00 €	5.000.000,00 €
U.2.03.03.01.000	Contributi agli investimenti a imprese controllate	0,00 €	0,00 €	30.086,18 €	0,00 €
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese	24.083.819,27 €	16.663.652,19 €	3.059.939,28 €	4.474.513,29 €
U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	54.450,00 €	128.923,00 €	1.148.029,40 €	1.549.146,74 €
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	4.492.899,44 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE PAGAMENTI	**45.843.568,04 €**	**63.089.186,33 €**	**28.033.721,86 €**	**19.783.502,64 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.1.01.01.42.000	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	50.000,00 €
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00 €	0,00 €	30.000,00 €	0,00 €
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00 €	1.431.918,32 €	1.431.918,32 €	1.431.918,32 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**100.000,00 €**	**1.531.918,32 €**	**1.561.918,32 €**	**1.481.918,32 €**
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.029.208,74 €	1.985.546,89 €	262.890,00 €	614.749,30 €
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	34.606,36 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000,00 €
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	53.880,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	256.284,61 €	5.000,00 €	257.284,61 €	0,00 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	10.005,68 €	75.000,00 €	50.000,00 €	70.500,00 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	6.677.045,05 €	13.741.302,89 €	11.105.556,51 €	12.599.524,64 €
U.1.04.03.01.000	Trasferimenti correnti a imprese controllate	2.581.272,59 €	5.035.000,00 €	2.645.000,00 €	3.225.000,00 €
U.1.04.03.02.000	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	1.190.000,00 €	1.875.000,00 €	1.460.500,00 €	1.000.000,00 €
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	128.804,00 €	1.875.000,00 €	1.576.375,00 €	1.335.108,47 €
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.103.224,46 €	3.596.149,50 €	3.365.882,13 €	2.471.349,79 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.097.000,00 €
U.2.02.03.99.000	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	180.000,00 €	470.000,00 €	570.000,00 €	570.000,00 €
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	12.635,16 €	698.417,34 €	0,00 €	25.000,00 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	7.247.374,35 €	16.078.689,10 €	4.150.977,98 €	15.744.795,79 €
U.2.03.02.01.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.400,00 €
U.2.03.03.01.000	Contributi agli investimenti a imprese controllate	2.540.000,00 €	1.641.666,00 €	860.000,01 €	0,00 €
U.2.03.03.02.000	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	0,00 €	325.000,00 €	119.000,00 €	0,00 €
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese	800.000,00 €	1.700.000,00 €	1.187.030,07 €	5.223.026,31 €
U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	292.909,62 €	1.914.002,88 €	707.424,32 €	1.328.397,58 €
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00 €	911.775,20 €	1.000.000,00 €	2.618.986,21 €
	TOTALE PAGAMENTI	**25.083.370,62 €**	**51.947.549,80 €**	**29.337.920,63 €**	**48.000.718,09 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.1.01.01.17.000	Addizionale regionale IRPEF non sanità	461.287.946,39 €	11.694.784,69 €	329.266.282,82 €	10.365.052,16 €
E.1.01.01.20.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	575.123.848,23 €	325.056.047,68 €	531.239.566,98 €	46.454.341,56 €
E.1.01.01.31.000	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
E.1.01.01.44.000	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	625.000,00 €	475.000,00 €	565.000,00 €	495.000,00 €
E.1.01.01.46.000	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	30.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E.1.01.01.48.000	Tasse sulle concessioni regionali	250,00 €	250,00 €	250,00 €	250,00 €
E.1.01.01.50.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	126.370.000,00 €	126.370.000,00 €	126.370.000,00 €	126.370.000,00 €
E.1.01.01.55.000	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	137.500,00 €	137.500,00 €	137.500,00 €	137.500,00 €
E.1.01.01.59.000	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	12.500,00 €	32.500,00 €	32.500,00 €	32.500,00 €
E.1.01.01.77.000	Addizionale regionale sul gas naturale	4.050.000,00 €	4.100.000,00 €	4.150.000,00 €	4.200.000,00 €
E.1.01.02.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	174.427.972,55 €	1.508.049,76 €	376.042.850,40 €	682.559.067,86 €
E.1.01.02.03.000	Compartecipazione IVA - Sanità	2.271.457.080,51 €	1.728.542.919,49 €	0,00 €	0,00 €
E.1.01.02.04.000	Addizionale IRPEF - Sanità	110.009.354,77 €	313.060.586,48 €	187.586.202,04 €	46.292.856,71 €
E.1.01.04.01.000	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	29.542.411,00 €
E.1.03.01.02.000	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	860.581.187,00 €	542.914.161,02 €	2.295.002.492,07 €	1.521.815.319,91 €
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	17.800.393,19 €	17.800.393,19 €	17.800.393,19 €	19.210.591,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.3.02.02.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	6.400.000,00 €	6.400.000,00 €	6.400.000,00 €	6.400.000,00 €
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	625.500,00 €	625.500,00 €	625.500,00 €	625.500,00 €
E.3.03.03.01.000	Interessi attivi da derivati	0,00 €	9.153.136,80 €	0,00 €	0,00 €
E.3.03.03.02.000	Interessi attivi di mora	1.613.000,00 €	1.613.000,00 €	1.613.000,00 €	1.613.000,00 €
E.3.03.03.03.000	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	550.772,47 €	0,00 €	0,00 €	439.805,29 €
E.3.05.02.02.000	Entrate per rimborsi di imposte	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4.000,00 €
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	11.038.241,73 €	501.500,00 €	501.500,00 €	1.001.500,00 €
E.3.05.02.04.000	Incassi per azioni di rivalsa e surroga nei confronti di terzi	1.075.000,00 €	1.075.000,00 €	1.075.000,00 €	1.075.000,00 €
E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	5.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	49.170.000,00 €
E.5.04.06.01.000	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	200.000.000,00 €	250.000.000,00 €	250.000.000,00 €	300.000.000,00 €
E.6.03.01.04.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese	0,00 €	50.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €
E.9.01.01.01.000	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	12.170,00 €	205.000,00 €	245.000,00 €	65.000,00 €
E.9.01.01.02.000	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	31.820.000,00 €	45.200.000,00 €	38.200.000,00 €	58.800.000,00 €
E.9.01.01.99.000	Altre ritenute n.a.c.	2.941.500,00 €	2.105.300,00 €	2.038.000,00 €	3.022.000,00 €
E.9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	8.839.583,44 €	10.385.000,00 €	19.165.000,00 €	21.470.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	22.617,77 €	54.100,00 €	24.500,00 €	41.500,00 €
E.9.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €
E.9.01.03.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	202.099,84 €	121.000,00 €	237.500,00 €	275.000,00 €
E.9.01.03.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00 €	2.500,00 €	2.200,00 €	2.500,00 €
E.9.01.99.99.000	Altre entrate per partite di giro diverse	853.000,00 €	853.000,00 €	853.000,00 €	860.000,00 €
E.9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	510,00 €	250,00 €	200,00 €	190,00 €
E.9.02.99.99.000	Altre entrate per conto terzi	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**4.905.427.027,89 €**	**3.452.536.479,11 €**	**4.191.723.437,50 €**	**2.934.899.885,49 €**
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	69.821,01 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7.888,10 €
U.1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	500,00 €	200,00 €	200,00 €	600,00 €
U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	687.333,87 €	274.699,76 €	273.036,67 €	272.179,19 €
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	0,00 €	3.050,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	3.562,00 €	2.413,00 €	0,00 €	8.000,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
U.1.03.02.03.000	Aggi di riscossione	304.645,67 €	215.466,20 €	125.000,00 €	125.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	2.400,00 €	2.400,00 €	2.400,00 €	2.400,00 €
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	9.238,72 €	0,00 €	9.238,73 €	0,00 €
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	87.673,59 €	0,00 €	0,00 €	39.114,42 €
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	2.709.804,38 €	3.608.049,76 €	2.570.364,38 €	2.100.000,00 €
U.1.03.02.17.000	Servizi finanziari	1.507.541,54 €	4.800,00 €	10.000,00 €	47.467,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	4.078.127,77 €	2.343.060,41 €	1.735.000,00 €	2.337.000,00 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	23.269.921,05 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	53.946,40 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.07.02.01.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00 €	10.910.250,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.07.05.01.000	Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	9.597.126,86 €	29.108.272,80 €	0,00 €	3.992.274,83 €
U.1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	16.764,46 €	43.990.038,35 €	0,00 €	42.577.637,91 €
U.1.09.02.01.000	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	796.000,00 €	796.000,00 €	796.000,00 €	796.000,00 €
U.1.09.99.01.000	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00 €	0,00 €	0,00 €	30.952.608,81 €
U.1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	9.320.000,00 €	76.000,00 €	402.500,00 €	600.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.10.05.01.000	Spese dovute a sanzioni	0,00 €	1.000,00 €	1.500,00 €	4.000,00 €
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	40.000,00 €	70.000,00 €	65.000,00 €	25.000,00 €
U.1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	0,00 €	10.000.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	0,00 €	1.840.458,75 €	0,00 €	48.990.497,33 €
U.3.04.06.01.000	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)	200.000.000,00 €	250.000.000,00 €	250.000.000,00 €	300.000.000,00 €
U.4.03.01.01.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad Amministrazioni Centrali	16.893.290,04 €	57.430.650,45 €	0,00 €	6.501.439,66 €
U.4.03.01.04.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	0,00 €	83.291.619,90 €	0,00 €	82.868.270,64 €
U.4.04.04.01.000	Rimborso prestiti - Derivati	0,00 €	16.403.719,90 €	0,00 €	0,00 €
U.7.01.01.01.000	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	12.170,00 €	205.000,00 €	245.000,00 €	65.000,00 €
U.7.01.01.02.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	22.620.000,00 €	36.000.000,00 €	29.600.000,00 €	85.800.000,00 €
U.7.01.01.99.000	Versamento di altre ritenute n.a.c.	2.941.500,00 €	2.105.300,00 €	2.038.000,00 €	3.020.000,00 €
U.7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	8.839.583,44 €	10.385.000,00 €	19.165.000,00 €	21.470.000,00 €
U.7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	22.617,77 €	54.100,00 €	24.500,00 €	41.500,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	4.264.116,00 €	4.264.116,00 €	4.264.116,00 €	4.264.116,01 €
U.7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	202.099,84 €	121.000,00 €	237.500,00 €	275.000,00 €
U.7.01.03.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00 €	2.500,00 €	2.200,00 €	2.500,00 €
U.7.01.99.99.000	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	2.045.892,11 €	2.045.892,11 €	2.045.892,11 €	2.052.893,53 €
U.7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	510,00 €	250,00 €	200,00 €	190,00 €
	TOTALE PAGAMENTI	**310.328.865,51 €**	**565.572.807,39 €**	**314.115.147,89 €**	**639.810.898,44 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.14 - Direzione Generale per le risorse umane

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	11.512.571,67 €	25.025.143,34 €	37.537.715,01 €	53.050.286,68 €
E.3.05.02.01.000	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	671.276,07 €	777.136,39 €	859.397,71 €	7.859.397,71 €
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	1.600,00 €	3.200,00 €	4.800,00 €	6.400,00 €
E.9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	3.936.581,49 €	7.873.162,98 €	11.809.744,47 €	17.058.519,79 €
E.9.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	30.590,73 €	61.181,46 €	91.772,19 €	132.559,83 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**16.152.619,96 €**	**33.739.824,17 €**	**50.303.429,38 €**	**78.107.164,01 €**
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	29.506.757,29 €	28.508.427,90 €	28.508.427,90 €	151.303.264,26 €
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	1.173.687,78 €	1.173.687,78 €	1.173.687,78 €	3.541.318,08 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	10.013.952,18 €	8.877.326,68 €	8.879.322,18 €	39.888.818,68 €
U.1.01.02.02.000	Altri contributi sociali figurativi	1.550.487,69 €	1.619.000,00 €	1.623.940,36 €	169.000,00 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.945.295,50 €	5.811.534,49 €	8.675.777,89 €	30.468.212,17 €
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	125.090,26 €	8.000,00 €	0,00 €	53.000,00 €
U.1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	2.500,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	25.663,83 €	49.602,66 €	73.541,49 €	542.704,74 €
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	44.605,12 €	51.720,00 €	45.000,00 €	168.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.14 - Direzione Generale per le risorse umane

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.03.02.10.000	Consulenze	19.466,24 €	46.216,00 €	72.965,76 €	100.715,52 €
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	60.000,00 €
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	0,00 €	0,00 €	0,00 €	30.000,00 €
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	35,00 €
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	28.933,66 €	28.933,66 €	28.933,66 €	28.933,66 €
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	6.500,00 €	6.500,00 €	6.500,00 €	6.500,00 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	0,00 €	2.260.000,00 €	2.260.000,00 €	4.665.000,00 €
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	36.178,50 €	36.178,50 €	36.178,50 €	36.178,50 €
U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	1.370.000,00 €	2.470.000,00 €	2.970.000,00 €	3.420.000,00 €
U.1.10.05.01.000	Spese dovute a sanzioni	0,00 €	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	51.754,89 €	51.754,89 €	51.754,89 €	51.754,89 €
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	0,00 €	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €
U.2.02.01.06.000	Macchine per ufficio	1.128,50 €	0,00 €	0,00 €	22.844,50 €
U.2.02.03.02.000	Software	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €
	TOTALE PAGAMENTI	**46.899.501,44 €**	**51.010.382,56 €**	**54.406.030,41 €**	**234.573.780,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.15 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	55.000,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €
E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	73.332,68 €	190.000,00 €	190.000,00 €	190.000,00 €
E.3.03.03.04.000	Interessi attivi da depositi bancari o postali	500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	64,11 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E.4.04.01.08.000	Alienazione di Beni immobili	69.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E.4.04.02.01.000	Cessione di Terreni	136.599,28 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E.9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	665.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E.9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	9.185,84 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**1.008.681,91 €**	**490.000,00 €**	**190.000,00 €**	**490.000,00 €**
U.1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	19.000,00 €	12.000,00 €	11.000,00 €	10.000,00 €
U.1.02.01.05.000	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	400,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
U.1.02.01.06.000	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.500,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €
U.1.02.01.12.000	Imposta Municipale Propria	25.000,00 €	2.446.650,00 €	200.000,00 €	2.446.650,00 €
U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	152.851,45 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	4.165,10 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	219.240,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	2.992.350,00 €	60.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	480.000,00 €	4.152.318,30 €	4.152.318,29 €	200.000,00 €
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	961.148,91 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	9.550.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	61.550,00 €	300,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.17.000	Servizi finanziari	100,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	358.190,10 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	22.078,73 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.04.03.02.000	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	34.402,44 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.05.01.03.000	Accisa sull'energia elettrica	2.000,00 €	350,00 €	350,00 €	350,00 €
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.09.99.05.000	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	276,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	50.000,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.05.01.000	Spese dovute a sanzioni	14.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
U.2.01.99.01.000	Altri tributi in conto capitale n.a.c.	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	246.243,84 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.02.01.05.000	Attrezzature	22.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	1.350.587,01 €	70.000,00 €	728.892,00 €	0,00 €
U.2.02.01.10.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	135.249,76 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.02.03.02.000	Software	11.587,56 €	11.587,56 €	11.587,56 €	11.587,56 €
U.2.02.03.06.000	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	448.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	36.797,16 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.7.01.99.03.000	Costituzione fondi economali e carte aziendali	240.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
	TOTALE PAGAMENTI	**17.456.218,06 €**	**8.273.205,86 €**	**5.814.147,85 €**	**3.258.587,56 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	17.805.510,00 €
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.244.005,16 €
E.3.01.01.01.000	Vendita di beni	892.599,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	268.941,20 €	298.167,10 €	293.961,71 €	336.548,11 €
E.3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	86.386.441,26 €	18.678.277,57 €	35.569.555,38 €	72.893.395,86 €
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	6.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
E.3.03.03.02.000	Interessi attivi di mora	1.734.482,68 €	3.462.149,39 €	74.821,86 €	2.727.969,66 €
E.5.03.13.99.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre Imprese	375,00 €	6.375,00 €	7.375,00 €	8.375,00 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**89.288.839,94 €**	**22.447.969,06 €**	**35.948.713,95 €**	**105.018.803,79 €**
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	67.473,69 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	13.399,06 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	7.923,77 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	0,00 €	5.000,00 €	7.500,00 €	0,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	37.375,37 €	181.917,01 €	198.794,01 €	185.031,83 €
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	26.007.551,49 €	14.736.287,30 €	14.736.287,30 €	14.708.933,51 €
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	0,00 €	5.000,00 €	2.376,00 €	0,00 €
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.310.256,64 €	0,00 €	0,00 €	124.567,28 €
U.1.03.02.10.000	Consulenze	189.313,68 €	293.142,81 €	299.739,02 €	622.739,02 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	285.000,00 €
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	67.608.555,80 €	21.818.723,63 €	21.184.853,63 €	67.394.224,76 €
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	1.417,50 €	6.417,50 €	1.417,50 €	1.417,50 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	37.686.620,66 €	741.794,20 €	742.869,20 €	8.128.095,21 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	378.192,40 €	256.921,00 €	443.284,04 €	257.610,00 €
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	3.500,00 €	4.000,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	264.511,80 €	250.000,00 €	250.000,00 €	250.049,45 €
U.1.09.99.05.000	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	5.437,50 €	31.642,50 €	9.685,50 €	11.384,50 €
U.1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	172.983,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.05.02.000	Spese per risarcimento danni	149.430,68 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.05.03.000	Spese per indennizzi	491.567,91 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	101.698,03 €	35.604,00 €	25.604,00 €	20.605,38 €
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	15.983.921,43 €	9.855.809,21 €	8.288.973,77 €	9.534.847,01 €
U.2.02.02.01.000	Terreni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	290.164,31 €
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	60.023,86 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	31.162.595,87 €	57.990.650,14 €	66.831.534,35 €	13.515.926,75 €
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese	10.216.371,57 €	7.875.811,57 €	25.286.511,80 €	2.176.048,00 €
U.3.01.01.03.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €
	TOTALI PAGAMENTI	**191.960.121,71 €**	**114.088.720,87 €**	**138.309.430,12 €**	**118.506.644,51 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	754.500,00 €	702.500,00 €	702.500,00 €	702.500,00 €
E.3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	662.264,46 €	625.000,00 €	625.000,00 €	625.000,00 €
E.3.02.02.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	10.000,00 €	12.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	400.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	20.873.647,49 €	576.687,92 €	13.523.474,79 €	0,00 €
E.9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**22.712.911,95 €**	**2.178.687,92 €**	**15.123.474,79 €**	**1.600.000,00 €**
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	178.220,44 €	0,00 €	30.000,00 €	32.666,70 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	137.349,51 €	0,00 €	15.000,00 €	5.858,55 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	61.025,40 €	2.000,00 €	5.526,67 €	5.000,00 €
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	207.097,99 €	113.595,89 €	200.175,00 €	103.573,56 €
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	1.800,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	76.787,02 €	50.000,00 €	37.500,00 €	35.003,14 €
U.1.03.02.03.000	Aggi di riscossione	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	0,00 €
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	465.000,00 €	265.000,00 €	80.000,00 €	250.000,00 €
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.058.789,24 €	0,00 €	1.143.393,86 €	0,00 €
U.1.03.02.10.000	Consulenze	28.441,83 €	28.441,83 €	28.441,83 €	28.441,83 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	437.800,15 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	58.035,92 €	106.160,00 €	120.000,00 €	134.463,86 €
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	12.873.109,24 €	12.322.228,37 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	1.800,00 €	4.800,00 €	800,00 €	800,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	125.947,50 €	201.000,00 €	430.000,00 €	428.464,50 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	350.653,06 €	812.000,00 €	455.000,00 €	679.684,73 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	4.053.237,43 €	6.519.311,03 €	5.112.728,57 €	6.407.149,59 €
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	40.000,00 €	40.000,00 €	30.000,00 €	22.294,69 €
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	837.172,35 €	410.000,00 €	435.000,00 €	445.337,67 €
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	40.996,13 €	333,36 €	0,00 €	0,00 €
U.1.09.99.02.000	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	7.200,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	30.000,00 €	34.000,00 €	30.000,00 €	34.000,00 €
U.1.09.99.05.000	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	11.576,00 €	8.600,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.05.01.000	Spese dovute a sanzioni	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.05.02.000	Spese per risarcimento danni	868.131,42 €	1.672,43 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	31.645,15 €	6.059,36 €	0,00 €	0,00 €
U.2.02.01.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	4.894.402,68 €	2.500.000,00 €	1.442.526,00 €	762.517,00 €
U.2.02.01.05.000	Attrezzature	750.000,00 €	1.050.000,00 €	200.000,00 €	485.331,42 €
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	70.350,13 €	37.000,00 €	242.082,96 €	0,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.2.02.01.10.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	1.500.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	0,00 €
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	91.994,15 €	0,00 €	52.000,00 €	0,00 €
U.2.02.03.06.000	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	4.690.093,80 €	260.153,21 €	10.095.455,00 €	6.557.095,02 €
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	1.375.604,20 €	1.151.926,41 €	28.182,36 €	0,00 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	72.931.482,55 €	62.586.412,79 €	34.792.611,64 €	56.428.454,45 €
U.2.03.03.02.000	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	27.033,48 €	200.000,00 €	6.000.000,00 €	6.691.085,04 €
U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	2.252.529,94 €	0,00 €	0,00 €	442.503,87 €
U.7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
	TOTALE PAGAMENTI	**110.588.306,71 €**	**91.764.694,68 €**	**64.060.423,89 €**	**80.029.725,62 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

60.01 - Avvocatura Regionale

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	154.000,00 €	154.100,00 €	154.000,00 €	156.000,00 €
E.3.05.02.02.000	Entrate per rimborsi di imposte	0,00 €	659.128,00 €	0,00 €	0,00 €
E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	200.000,00 €	211.000,00 €	211.000,00 €	211.000,00 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**354.000,00 €**	**1.024.228,00 €**	**365.000,00 €**	**367.000,00 €**
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	853.386,43 €	862.265,06 €	862.265,06 €	863.879,35 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	226.463,57 €	228.584,94 €	228.584,94 €	228.970,65 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	86.764,09 €	87.518,77 €	87.518,77 €	87.655,99 €
U.1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	1.300.000,00 €	600.000,00 €	300.000,00 €	800.000,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.700,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	0,00 €	79.300,00 €	0,00 €	79.300,00 €
U.1.03.02.10.000	Consulenze	186.915,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	49.563,00 €
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	0,00 €	500,00 €	0,00 €	500,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	145.000,00 €	195.000,00 €	235.000,00 €	194.955,02 €
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	1.760,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.05.02.000	Spese per risarcimento danni	2.610,00 €	2.000,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	19.016,65 €	4.230,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	100.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
	TOTALE PAGAMENTI	**2.923.615,74 €**	**2.181.398,77 €**	**1.835.368,77 €**	**2.326.824,01 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

60.06 - Grandi opere

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00 €	3.000.000,00 €	3.135.000,00 €	3.000.000,00 €
E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	6.897.310,03 €	168.644.139,93 €	141.379.259,08 €	250.504.420,89 €
E.4.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	1.300.000,00 €	0,00 €	5.722.397,82 €	3.814.931,88 €
E.5.04.03.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso imprese controllate	0,00 €	49.754.284,56 €	0,00 €	0,00 €
E.9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	250.000,00 €	101.880,37 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**8.747.310,03 €**	**221.500.304,86 €**	**150.236.656,90 €**	**257.319.352,77 €**
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	156.286,00 €	195.328,55 €	244.730,95 €	60.516,18 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	25.101,93 €	37.008,54 €	27.972,74 €	7.047,32 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	13.284,29 €	16.170,29 €	13.471,66 €	4.711,24 €
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	0,00 €	15.600,00 €	20.800,00 €	15.600,00 €
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	314,00 €	37.024,00 €	37.200,00 €	35.400,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	81.500,68 €	27.734,56 €	36.979,42 €	27.734,57 €
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	0,00 €	12.000,00 €	16.000,00 €	12.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	0,00 €	6.000,00 €	8.000,00 €	6.000,00 €
U.1.03.02.10.000	Consulenze	1.307.612,80 €	1.315.225,60 €	1.307.612,80 €	2.107.612,80 €
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	0,00 €	15.240,31 €	20.320,42 €	15.240,31 €
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	36.515,88 €	61.350,00 €	81.800,00 €	61.350,00 €
U.1.03.02.17.000	Servizi finanziari	150,00 €	150,00 €	100,00 €	100,00 €
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	1.500,00 €	1.050,00 €	1.400,00 €	1.050,00 €
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	118,11 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.05.02.000	Spese per risarcimento danni	7.989,01 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	3.965,84 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	98.489.878,88 €	157.707.116,77 €	164.960.725,99 €	190.833.371,94 €
U.2.02.02.01.000	Terreni	148.224,49 €	1.142.013,07 €	1.522.684,09 €	1.142.013,07 €
U.2.02.02.02.000	Patrimonio naturale non prodotto	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	8.458.793,42 €	11.059.145,26 €	10.905.720,97 €	11.362.541,44 €
U.2.02.03.06.000	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	4.119.743,79 €	9.230.429,92 €	6.500.000,00 €	6.500.000,00 €
U.2.02.03.99.000	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00 €	16.800,00 €	0,00 €	67.200,00 €
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	100.000,00 €	643.624,68 €	708.162,35 €	243.624,68 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	31.521.558,73 €	63.741.027,62 €	115.171.733,69 €	79.415.875,88 €
U.2.03.02.01.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	323.475,59 €	866.659,61 €	1.155.546,15 €	866.659,61 €
U.2.03.03.01.000	Contributi agli investimenti a imprese controllate	0,00 €	689.840,47 €	689.840,46 €	689.840,46 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese	3.667.513,60 €	8.571.531,39 €	6.337.036,21 €	6.290.000,99 €
U.3.02.01.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Locali	0,00 €	529.081,47 €	351.782,89 €	0,00 €
U.3.04.03.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese controllate	0,00 €	12.438.571,14 €	37.315.713,42 €	0,00 €
	TOTALE PAGAMENTI	**151.563.527,04 €**	**271.375.723,25 €**	**350.435.334,21 €**	**302.765.490,49 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	18.635,52 €	552.500,00 €	70.000,00 €	298.236,20 €
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00 €	1.442.472,20 €	23.931,40 €	157.964,20 €
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00 €	85.132,28 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**18.635,52 €**	**2.080.104,48 €**	**93.931,40 €**	**456.200,40 €**
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	5.525,00 €	5.950,00 €	4.250,00 €	5.100,00 €
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	16.237,00 €	0,00 €	12.000,00 €	15.000,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	29.276,06 €	52.650,00 €	16.100,00 €	215.091,96 €
U.1.03.02.10.000	Consulenze	0,00 €	5.400,00 €	10.800,00 €	60.787,00 €
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	115.000,00 €	250.000,00 €	230.000,00 €	240.000,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	2.123,40 €	51.468,85 €	16.843,85 €	140.272,00 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	90.188,40 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	521.967,10 €	418.700,00 €	28.438.731,23 €	181.000,00 €
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	0,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
U.1.04.03.02.000	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	0,00 €	30.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	982.900,93 €	2.070.838,52 €	1.064.420,00 €	944.243,96 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.2.02.01.07.000	Hardware	0,00 €	220.000,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.02.03.02.000	Software	7.339,90 €	7.338,27 €	0,00 €	0,00 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	359.722,82 €	1.852.145,25 €	1.376.905,18 €	763.253,22 €
	TOTALE PAGAMENTI	**2.040.092,21 €**	**4.974.490,89 €**	**31.205.050,26 €**	**2.669.936,54 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

60.11 - Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale

ALLEGATO A23

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	145.231,00 €	2.237.387,60 €	4.189.878,94 €	4.487.850,78 €
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00 €	0,00 €	3.074.763,33 €	3.074.763,33 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**145.231,00 €**	**2.237.387,60 €**	**7.264.642,27 €**	**7.562.614,11 €**
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	18.397,40 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	10.840,04 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	3.856,35 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	146.462,76 €	92.925,52 €	146.462,76 €	346.462,76 €
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	0,00 €	75.000,00 €	45.000,00 €	30.000,00 €
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	2.501,49 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	8.498.058,74 €	11.699.882,22 €	14.840.085,06 €	10.600.926,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	4.487.850,78 €	0,00 €	0,00 €	4.920.789,22 €
U.2.02.01.07.000	Hardware	386.222,13 €	5.180.828,89 €	57.158.827,91 €	40.567.285,69 €
U.2.02.03.02.000	Software	7.872.659,85 €	16.157.915,43 €	24.434.669,33 €	20.403.800,30 €
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0,00 €	0,00 €	427.531,32 €	630.980,00 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	25.661.657,40 €	28.000.000,00 €	107.753.719,73 €	55.727.187,64 €
U.2.03.03.01.000	Contributi agli investimenti a imprese controllate	3.206.410,40 €	1.075.130,64 €	3.275.801,30 €	9.307.635,26 €
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	101.913,04 €	0,00 €	164.700,00 €	0,00 €
U.7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	202.561,74 €
	TOTALE PAGAMENTI	**50.396.830,38 €**	**62.281.682,70 €**	**208.246.797,41 €**	**142.737.628,61 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

60.12 - Ufficio Speciale Valutazioni ambientali

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	125.000,00 €	125.000,00 €	125.000,00 €	125.000,00 €
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	7.500,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €
	TOTALE RISCOSSIONI	**132.500,00 €**	**132.500,00 €**	**132.500,00 €**	**132.500,00 €**
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	2.000,00 €	2.000,00 €	500,00 €	500,00 €
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	3.750,00 €	3.750,00 €	3.750,00 €	3.750,00 €
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	3.750,00 €	3.750,00 €	3.750,00 €	3.750,00 €
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	76.250,00 €	76.250,00 €	76.250,00 €	76.250,00 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
U.1.09.99.05.000	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	23.215,66 €	7.333,00 €	7.333,00 €	7.333,00 €
U.1.10.05.02.000	Spese per risarcimento danni	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
	TOTALE PAGAMENTI	**128.965,66 €**	**113.083,00 €**	**111.583,00 €**	**111.583,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Voce IV Livello Piano dei Conti Finanziario	Voce Piano dei Conti Finanziario Descrizione All.6 D. Lgs. 118/2011	Previsione 1° Trimestre	Previsione 2° Trimestre	Previsione 3° Trimestre	Previsione 4° Trimestre
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	100.268,29 €	0,00 €	364.390,96 €	0,00 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	24.048,18 €	0,00 €	93.208,54 €	0,00 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	8.522,80 €	0,00 €	33.173,69 €	0,00 €
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	0,00 €	2.307.122,69 €	500.000,00 €	500.000,00 €
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	33.200.000,00 €	0,00 €	1.477.386,94 €	2.000.000,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	0,00 €	2.108.732,87 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	691.637,93 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	14.918,24 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	2.167.953,63 €	3.607.908,38 €	26.001.056,84 €	26.000.000,00 €
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	907,19 €	307.172,24 €	1.671.114,45 €	1.300.000,00 €
U.2.02.03.06.000	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	20.000,00 €	311.790,19 €	500.000,00 €	500.000,00 €
U.2.02.03.99.000	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00 €	43.855,14 €	40.000,00 €	0,00 €
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	2.542.894,63 €	9.626.073,63 €	9.500.000,00 €	7.000.000,00 €
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	32.648.258,76 €	40.865.344,52 €	17.449.991,85 €	16.000.000,00 €
	TOTALE PAGAMENTI	**71.419.409,65 €**	**59.177.999,66 €**	**60.130.323,27 €**	**55.800.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 25 del 30/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA 2025-2027.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e dal RPCT, per quanto di rispettiva competenza, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 ("*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione nel rispetto delle normative vigenti;
b) il comma 2 del predetto articolo 6 prevede che il Piano, di durata triennale ed aggiornato annualmente, definisca: (I) gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; (II) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; (III) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne; (IV) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, in conformità alla normativa ed agli indirizzi vigenti di riferimento; (V) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; (VI) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; (VII) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

PREMESSO, altresì, che:

a) in conformità all'articolo 6, comma 5, del citato decreto-legge n. 80/2021, è stato emanato il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, avente a oggetto: "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", che all'art. 1 individua e abroga gli adempimenti relativi ai documenti di programmazione assorbiti dal Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO). Detto articolo 1, ai commi 1 e 2 dispone quanto segue:
"1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:
a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).
2. Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.
3. [omissis];
4. [omissis];"

b) con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in conformità all'articolo 6, comma 6, del richiamato decreto-legge n. 80/2021, è stato approvato il "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*", di adozione di un Piano-tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche;
c) l'art. 10 del predetto decreto ministeriale n. 132/2022 prevede che *"Ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in caso di mancata adozione del Piano integrato di attività e organizzazione trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114"*;
d) la legge regionale n.6 del 15/05/2024 "*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale*" ha definito il nuovo ordinamento e l'organizzazione degli uffici della Giunta regionale;
e) con D.G. R. 408 del 31/07/2024 sono state definite le attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle nuove strutture amministrative;
f) con D.G.R. n. 41 del 31/01/2024 e ss.mm.ii. è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Giunta regionale della Campania 2024-2026;

PRESO ATTO che, dall'istruttoria degli uffici, risulta che:

a) il DEFRC 2025-2027 ha definito le linee d'azione in coerenza con gli ambiti di Valore Pubblico individuati dal Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 2022-0018816/UDCP/GAB/GAB del 18/11/2022 ad oggetto "indirizzi strategici della Regione Campania per il triennio 2023-2025";
b) l'art. 7 del decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132, rubricato: "*Redazione del Piano integrato di attività e organizzazione",* prevede: "*Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione*";
c) i competenti uffici regionali hanno redatto il Piano integrato di attività e organizzazione nel rispetto delle specifiche normative di riferimento delle materie dallo stesso assorbite, nonché del menzionato D.M. 30 giugno 2022, n. 132, concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, recependo altresì quanto comunicato dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, con nota prot. n. 614948 del 24/12/2024, nonché dall'Ufficio di Staff di Supporto al R.P.C.T. con note prot. nn. 611754 del 20/12/2024, 41026 del 27/01/2025 e 42816 del 28/01/2025;

RITENUTO, pertanto, sulla scorta dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici, di approvare, nelle more dell'attuazione del nuovo ordinamento amministrativo ai sensi della L.R. n.6 del 15/05/2024, il *Piano integrato di attività e organizzazione* 2025-2027 della Giunta regionale della Campania, allegato al

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente atto quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTI:

a) il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
b) il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113;
c) il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
d) il decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione",
e) i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto "Funzioni locali" e Area dirigenziale "Funzioni locali";
f) la legge regionale n.6 del 15/05/2024 "*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale*";
g) il Documento di Economia e Finanza della Regione Campania "DEFRC 2025-2027" e la "Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza della Regione Campania – DEFRC 2025-2027";
h) la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14.01.2025 avente ad oggetto "*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare, nelle more dell'attuazione del nuovo ordinamento amministrativo ai sensi della L.R. n.6 del 15/05/2024, il *Piano integrato di attività e organizzazione* 2025-2027 della Giunta regionale della Campania, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
2. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente ed a tutte le strutture della Giunta regionale e alla Direzione Generale per le Risorse Umane, per gli adempimenti di competenza, e agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale e sul BURC.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2025-2027

Giunta Regionale della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa 3

SEZIONE I: Scheda anagrafica dell'amministrazione 5

SEZIONE II: Valore pubblico, performance e anticorruzione 6

2.1 Sottosezione di programmazione *Valore pubblico* 6

2.1.1 Modalità e azioni finalizzate alla piena accessibilità fisica e digitale ed Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare 7

2.1.2 Obiettivi di Valore Pubblico 20

2.2. Sottosezione di programmazione Performance 52

2.2.1 Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'annualità 2025 53

2.2.2 Le caratteristiche generali della definizione degli obiettivi di *performance* 57

2.2.3 Allegato b.1 e b.2 - Obiettivi Strategici e Operativi 70

2.2.4 Allegato c - Piano delle Azioni Positive 70

2.3. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza 71

2.3.3 Valutazione di impatto del contesto esterno 78

2.3.4 Valutazione di impatto del contesto interno 85

2.3.5 Mappatura dei processi sensibili, con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti ad incrementare il valore pubblico. 87

2.3.6 Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti 91

2.3.7 Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio 95

2.3.8 Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure 115

2.3.9 Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato. 118

SEZIONE III: Organizzazione e capitale umano 133

3.1 Sottosezione di programmazione *Struttura organizzativa* 133

3.1.1 Organigramma 135

3.1.2. Livelli di responsabilità organizzativa, modello di rappresentazione dei profili ed ampiezza media unità organizzative 135

3.2 Sottosezione di programmazione *Organizzazione del lavoro agile* 141

3.2.1 Condizionalità e fattori abilitanti 141

3.2.2 Obiettivi organizzativi e contributi al miglioramento delle performance 147

3.3 Sottosezione di programmazione Piano triennale del fabbisogno di personale 149

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente 149

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane 152

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse 161

3.3.4 Strategia di copertura del fabbisogno 163

3.3.5 Formazione del personale 169

Sezione IV: Monitoraggio 194

4.1 Monitoraggio della sottosezione Valore Pubblico 194

4.2 Il monitoraggio della sottosezione Performance 194

4.3 monitoraggio della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 194

4.4 Il monitoraggio della Sezione Organizzazione e capitale umano 194

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) è stato introdotto nel nostro ordinamento, quale documento unico di programmazione e *governance*, dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 ha successivamente individuato gli adempimenti relativi ai documenti di programmazione assorbiti dal Piano. Il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 132 del 30/6/2022 ne ha definito i contenuti.

Il P.I.A.O. ha durata triennale, viene aggiornato annualmente ed è uno strumento di programmazione con il quale si è inteso raggiungere un'integrazione tra i vari atti di pianificazione cui le Amministrazioni sono tenute in una logica di razionalizzazione e semplificazione.

La redazione di detto Piano, anche quest'anno, ha richiesto un'attività di coordinamento tra l'indirizzo politico e le strutture amministrative dell'Ente. In questa prospettiva, il PIAO definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance; la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali; gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne; gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per conseguire gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione; le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni e il rispetto della parità di genere.

L'obiettivo principale del Piano è quello di semplificare e ottimizzare la programmazione pubblica, allo scopo di creare "valore pubblico", inteso come l'insieme delle politiche e delle azioni messe in campo dall' Amministrazione per il miglioramento del livello di benessere economico, sociale, ambientale e sanitario della società e del territorio in cui opera.

Il proposito del legislatore è quello di fare del PIAO una misura atta a consentire anche l'adeguamento degli apparati amministrativi alle esigenze di attuazione del PNRR. Per rendere effettiva tale volontà, l'intero processo dovrà avere come obiettivo finale ciò che è "al di fuori" della P.A., ossia i cittadini e le imprese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Piani triennali sono pubblicati il P.I.A.O. 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 41 del 31/01/2024, nonché i successivi provvedimenti modificativi ed integrativi:

- D.G.R. n. 206 del 2/05/2024 ad oggetto: "*Piano Integrato di Attivita' e Organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2024-2026 - Approvazione sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza*";
- D.G.R. n. 226 del 15/05/2024 ad oggetto: "*DGR 41/2023 – Integrazioni*";
- D.G.R. n. 526 del 11/10/2024 ad oggetto *"PIAO 2024-2026: Approvazione monitoraggio sottosezione Performance e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE I: Scheda anagrafica dell'amministrazione

Ente	**Regione Campania – Giunta Regionale**
Sede legale	Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli
Sedi centro direzionale	Isola A6 +39 081 796 61 11 Isola C3-C5 +39 081 796 91 11
Codice Fiscale	800.119.906.39
E-mail URP PEC URP	urp@regione.campania.it urp@pec.regione.campania.it
Sito internet istituzionale	http://www.regione.campania.it/

Tabella 1 Scheda Anagrafica dell'Amministrazione

Al sito Uffici e contatti regione Campania sono riportati l'articolazione e i contatti degli Uffici della Giunta regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE II: Valore pubblico, performance e anticorruzione

2.1 Sottosezione di programmazione *Valore pubblico*

La creazione di un sistema di valori finalizzato al miglioramento dei servizi offerti rappresenta una scelta prioritaria dell'Amministrazione nella definizione dei contenuti e delle strategie della politica regionale anche per il triennio 2025-2027. Ancora una volta il DEFR e la sua nota di aggiornamento si rivelano strumenti imprescindibili ai fini definizione delle strategie per favorire la creazione del Valore Pubblico di riferimento (benessere economico, sociale, ambientale, sanitario, ecc.) e dei relativi tempi di realizzazione. I documenti di programmazione finanziaria pianificano il Valore pubblico come indicatore dell'impatto generato dalle politiche dell'Ente sul livello di benessere complessivo e multidimensionale (economico, sociale, ambientale e/o sanitario, ecc.) di cittadini e imprese. Infatti, un Ente crea Valore Pubblico in senso stretto quando incide in modo migliorativo non solo sulle singole prospettive settoriali del benessere rispetto alla *baseline* di riferimento (impatti misurabili anche tramite BES-benessere equo e sostenibile e SDGs-*Sustainable Development Goals*), ma soprattutto quando innalza il livello complessivo del benessere (c.d. impatto degli impatti). Tale processo non è sempre scontato nella pubblica amministrazione poiché l'autoreferenzialità dell'organizzazione (cd. performance fine a sé stessa) potrebbe prevalere, nell'ottica del mero adempimento, a discapito della ricerca del risultato finale.

L'Ente ha tenuto conto delle evoluzioni delle politiche nazionali ed europee che nel corso degli anni hanno sempre più posto al centro dell'azione pubblica concetti come il BES (introdotti nella Legge di Stabilità del 2016) o come i principi guida dell'Agenda 2030 (integrazione, universalità, trasformazione e inclusione), nelle forme di una sinergia tra dimensione sociale, ambientale ed economica dello sviluppo. In coerenza con tali obiettivi, l'Amministrazione definisce le prospettive strategiche, normative e procedurali volte ad orientare le politiche regionali.

Con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile, pertanto, sono state programmate azioni di miglioramento della salute organizzativa e professionale dell'Ente, che contribuiranno ad aumentare il livello di benessere economico, sociale, ambientale e sanitario della Campania.

Tale programmazione ha richiesto, tenuto conto delle criticità e opportunità del contesto, una selezione delle politiche che maggiormente impattano o impatteranno sulla collettività e sul territorio, anche ai fini della misurazione qualitativa e quantitativa degli *outcome*/impatti generati, nonché la necessaria considerazione degli *stakeholder* di riferimento. Quest'ultima permette a cittadini e utenti, in particolare mediante l'opera di integrazione e di sintesi messa in

fonte: http://burc.regione.campania.it

atto nel PIAO, una partecipazione - seppur indiretta - al processo di misurazione della performance organizzativa dell'Ente.

2.1.1 Modalità e azioni finalizzate alla piena accessibilità fisica e digitale ed Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare

In riferimento alle modalità e alle azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale alle Amministrazioni, l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale continuerà ad implementare le azioni già intraprese e volte a favorire la digitalizzazione e lo snellimento delle attività, dei processi e dei procedimenti, garantendo all'utenza un miglioramento in termini di qualità, anche da remoto, dei servizi offerti dalle strutture regionali.

La Regione Campania, anche nel prossimo triennio, intende proseguire nel percorso di innovazione volto a predisporre servizi dedicati, qualificati ed integrati per cittadini, imprese, Enti Locali ed altre PA.

Le Politiche regionali in materia di digitalizzazione sono volte all'efficientamento dei processi attraverso semplificazioni e riduzioni degli oneri amministrativi, riqualificazione del capitale umano, innovazione e digitalizzazione delle procedure e delle infrastrutture. La trasformazione digitale riveste, infatti, un ruolo fondamentale soprattutto nel rapporto con i cittadini, i professionisti e le imprese che costituiscono il tessuto sociale ed economico del territorio campano. Pertanto, le azioni da realizzare per accelerare l'innovazione e la digitalizzazione hanno l'obiettivo di rafforzare il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica.

In linea con gli indirizzi europei e nazionali in materia, nel triennio 2025-2027 verranno individuate le direttrici di intervento di medio lungo periodo che favoriranno, in ottica "*user-centric*", l'adozione di nuovi modelli di funzionamento a livello di sistema ICT pubblico. Tali direttrici di intervento si basano su elementi di maggior "sinergia e collaborazione" fra le Pubbliche Amministrazioni, finalizzati a mettere a fattor comune infrastrutture IT, applicazioni ma, soprattutto, modelli operativi IT evoluti per il contesto pubblico.

Sarà dato seguito al programma di riforma volto alla trasformazione digitale dell'Europa nei tempi stabiliti, attraverso i progetti legislativi presentati dalla Commissione nel corso del 2020: il *Data Governance Act*, il *Digital Services Act*, il *Digital Markets Act* e la *Cybersecurity Strategy*.

Gli strumenti innovativi dovranno favorire lo sviluppo di competenze digitali e di *soft* e *hard skill* per una piena valorizzazione delle risorse umane dell'Ente, indispensabili per affrontare una trasformazione radicale del ruolo che la Pubblica Amministrazione deve avere in un contesto di forte cambiamento, come quello che stiamo vivendo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Particolare attenzione sarà posta, in linea con quanto previsto dalla menzionata normativa comunitaria e nazionale, nello sviluppo, nell'innovazione e nella digitalizzazione degli ecosistemi regionali (Sanità, Trasporti, Ambiente, Agricoltura, Sociale, Cultura, Turismo, ecc..), che costituiscono i pilastri dell'azione amministrativa regionale.

L'intrinseca trasversalità del digitale e la necessità di coglierne le potenzialità in ogni possibile ambito di applicazione, in maniera coordinata, orienta sempre più la Pubblica Amministrazione verso l'utilizzo di tecnologie digitali, conformemente a *standard* di qualità, sicurezza, *performance* e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

In tale contesto, la Regione Campania continuerà ad imprimere un deciso e irreversibile cambio di passo nella trasformazione digitale, dei servizi e delle politiche che ad essa fanno capo, degli Enti Locali campani, con benefici immediatamente percepibili per il sistema economico-produttivo della regione e per l'intera comunità campana, perseguendo i seguenti quattro macro-obiettivi:

1. miglioramento della qualità della vita per cittadini, professionisti e imprese campane;
2. semplificazione dei rapporti tra cittadini, professionisti e imprese con le amministrazioni, tra cittadini, tra amministrazioni con conseguente riduzione delle tempistiche e degli oneri burocratici;
3. inclusione, nell'ottica della partecipazione, attraverso l'introduzione di adeguati strumenti digitali che consentano alla comunità campana di prendere parte costantemente al processo di trasformazione digitale, monitorarne l'andamento e contribuire a forme articolate del suo sviluppo;
4. creazione di nuove opportunità. L'economia digitale rappresenta una sfida ed un banco di prova capace di valorizzare le energie del territorio e catalizzare processi virtuosi di cambiamento sia a livello produttivo che sociale.

In tale ottica, l'Amministrazione regionale intende proseguire nell'attività di trasformazione digitale finalizzata all'ammodernamento tecnologico di tutti i sistemi di gestione e controllo in uso, sviluppando il processo di digitalizzazione su tre assi portanti:

- Creazione e implementazione di infrastrutture fisiche;
- Implementazione e potenziamento dei servizi e degli ecosistemi digitali;
- Implementazione e potenziamento dell'ecosistema digitale sanitario.

Si riportano, di seguito, i principali ambiti di intervento programmati per il prossimo triennio in materia di digitalizzazione.

Sanità.

A partire dal 2018, la Regione Campania ha avviato la realizzazione del Sistema Informativo Sanitario regionale, oggi conosciuto come SINFONIA: un *sistema unico* per la gestione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

sanità campana. Di seguito alcune delle componenti che il sistema gestisce: Anagrafe Unica regionale Assistiti; Flussi sanitari; Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE); CUP regionale; *Screening*; Teleconsulto; Cartella Clinica Elettronica; Vaccinazioni (ordinarie e Covid); Sistema di formazione a distanza per i nuovi MMG; Gestione informatizzata delle aree carenti; Cruscotto di analisi dei dati; Monitoraggio liste di attesa e pronto soccorso; APP per la fruizione dei servizi digitali; Sistema Informativo contabile per la sanità (SIAC). Particolare menzione merita la gestione dell'emergenza COVID-19 che ha rappresentato per l'intero sistema un momento di grande evoluzione: gestione informatizzata dei tamponi (molecolari, antigenici, screening scuola, focolai…); gestione informatizzata delle vaccinazioni; Piattaforma per la comunicazione verso i comuni della Regione Campania a cui hanno fatto accesso tutti i 550 sindaci (caso unico), APP e-covid SINFONIA scaricata da oltre 3 milioni di cittadini campani; APP per i medici scaricata da più di 3.000 MMG.

In continuità con le positive esperienze di digitalizzazione del contesto, l'evoluzione del sistema per la sanità digitale vedrà coinvolte aree di intervento strategiche quali la gestione delle cronicità, la telemedicina, il sistema informativo trasfusionale, il fascicolo sanitario 2.0, la gestione della continuità assistenziale, delle case di comunità, degli ospedali di comunità ed il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche relative all'attivazione del servizio 112 - Numero Unico di Emergenza Europeo secondo il modello della Centrale Unica di Risposta (CUR).

Sistema informativo delle Risorse Umane, del Patrimonio e della Contabilità dell'Ente Regione Campania.

La Regione Campania, anche nel contesto dei sistemi gestionali del bilancio e contabilità pubblica e delle risorse umane ha concretizzato un'evoluzione che pone l'Ente ai primi posti nel campo della digitalizzazione dei processi, utilizzando il sistema *software* SAP che da tutti è considerato *leader* di mercato soprattutto nel contesto privato. Sono stati posti in sicurezza i dati di bilancio, snellite le procedure ed ottimizzati i processi connessi agli atti amministrativi prodotti dagli uffici, sia per la programmazione che per la gestione ordinaria. Il sistema sarà evoluto per garantire tempi di pagamento sempre più celeri, per ottimizzare e migliorare tutte le procedure connesse alla gestione delle risorse umane in termini di trattamento economico, di stato giuridico e *time management*, oltre che per la gestione del patrimonio dell'Ente. La Regione Campania continuerà ad investire nell'arricchimento delle proprie soluzioni applicative, perseguendo gli obiettivi fondamentali di seguito descritti:

- Evoluzione del sistema contabile S/4 HANA verso SAP Rise. Con i nuovi strumenti si continuerà ad incrementare la decentralizzazione dei processi amministrativi e ad aumentare l'interoperabilità con i sistemi terzi, alla luce delle sfide che quotidianamente si affrontano nell'interlocuzione con i sistemi centrali dei ministeri competenti (utilizzo fondi del PNRR, riduzione dei tempi della macchina amministrativa, accrescimento delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenze del personale della PA, ecc.).

- Implementazione della componente per la gestione della Contabilità Analitica e del Controllo di Gestione, al fine di completare la gestione integrata della contabilità regionale, migliorare il monitoraggio della spesa ed efficientare la *governance* dei processi dell'Amministrazione.
- Implementazione del nuovo sistema SAP per la completa gestione del patrimonio immobiliare.
- Ottimizzazione del nuovo sistema SAP per la gestione del personale (SAP HCM – *Human Capital Management*) al fine di digitalizzare le componenti di gestione delle risorse umane, fino alla progettazione e realizzazione del Portale del dipendente.

Cultura.

La Regione Campania ha avviato la realizzazione del progetto di digitalizzazione del mondo cultura, sia in termini tecnologici che di contenuti. L'ecosistema digitale della Cultura (basato sul SIC = Sistema Informativo Cultura) si pone come obiettivo la digitalizzazione dei principali domini: archeologico, bibliografico, archivistico, musicale. Sono state digitalizzate decine di migliaia di contenuti resi disponibili da centinaia di attrattori culturali e resi fruibili ai cittadini attraverso portali e APP dedicati, anche mediante mirate orchestrazioni e servizi di interoperabilità.

Nel triennio di riferimento, l'ecosistema digitale per la cultura sarà esteso ad altri ambiti e saranno acquisiti nuovi contenuti digitali, che arricchiranno ulteriormente il patrimonio informativo messo a disposizione di tutti gli utenti, non solo campani. La promozione di contenuti digitali e lo sviluppo di iniziative mirate all'attrazione di flussi turistici consentirà una maggiore valorizzazione delle bellezze artistiche del territorio.

Mobilità.

Dal 2016 è stato realizzato un unico sistema di vendita regionale che consente a tutti i cittadini della Regione Campania di poter acquistare *online* i titoli di viaggio, gli abbonamenti, anche quelli gratuiti per gli studenti, con l'avvio del pagamento dei titoli di viaggio tramite carta di credito. È stato realizzato un sistema di monitoraggio degli autobus per conoscerne la posizione in tempo reale nonché un sistema di infomobilità che consente di acquisire i dati di localizzazione e di orario per dare informazione all'utenza. Sono stati attrezzati i nuovi autobus con tutte le tecnologie di bordo (computer di bordo, conta passeggeri, informazione all'utenza, videosorveglianza, GPS, …). Questi investimenti consentono di fruire dei mezzi di trasporto pubblico su ferro e su gomma accedendo con carte di credito direttamente a bordo o presso i tornelli delle stazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sistema di mobilità digitale sarà arricchito, inoltre, con le nuove forme di interazione con i cittadini, attraverso lo sviluppo del paradigma del *Mobility as a Service* (MaaS), la nuova frontiera nell'utilizzo delle tecnologie per la fruizione dei servizi connessi alla mobilità nella sua accezione più ampia. Il sistema, infatti, prevede l'integrazione del trasporto pubblico locale con le altre forme di mobilità dolce come il *car sharing*, *bike sharing*, il noleggio di monopattini e con altri domini regionali come la cultura, attraverso la creazione di *bundle* che vedono l'integrazione dei titoli di viaggio con quelli di accesso ai luoghi della cultura, utilizzando interoperabilità dei sistemi informativi a supporto.

Fondi Europei.
Dal 2017 è stato realizzato un sistema unico di gestione dei fondi regionali SURF (FESR, FSE, POC, FSC). Si tratta di uno strumento indispensabile e obbligatorio per il monitoraggio dei fondi, la programmazione degli interventi e la verifica sull'avanzamento dei progetti finanziati e della spesa certificata. Il sistema prevede anche una prima integrazione con il *software* della contabilità.

Il sistema di gestione dei fondi consoliderà l'estensione anche ai fondi del PNRR e sarà implementato per governare, non solo la spesa e la certificazione, ma anche la programmazione, e consentirà di avere una *governance* completa su tutti i fondi, compresi quelli del bilancio ordinario.

Governo del territorio.
La Regione Campania, storicamente, ha avuto un suo sistema informativo territoriale, basato sui dati cartografici prodotti direttamente dall'Amministrazione o da altre fonti nazionali.

Da gennaio 2022 è disponibile il sistema informativo per l'edilizia residenziale pubblica, per la gestione dei bandi per l'assegnazione delle case di edilizia residenziale pubblica e per i fitti, che permetterà ai cittadini di presentare la domanda esclusivamente *online*. L'istruttoria risulterà agevolata grazie alla completa digitalizzazione del percorso di verifica anche dei requisiti. Inoltre, sarà potenziato l'attuale sistema informativo territoriale, che diventerà il supporto geografico per i principali sistemi informativi dell'ente. Sarà realizzato un sistema di supporto alla pianificazione urbanistica.

Agricoltura.
Da settembre 2021, a seguito della legge istitutiva dell'agenzia regionale per l'agricoltura, sono state avviate le attività di progettazione del sistema informativo a supporto dell'organismo pagatore, elemento propedeutico per la certificazione dell'organismo stesso.

Sarà realizzato il sistema informativo agricolo regionale, strumento indispensabile per la programmazione dei fondi comunitari del PSR ma anche per la gestione di tutti i procedimenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrativi previsti nel settore. Sarà realizzato il sistema informativo a supporto dell'organismo pagatore regionale.

Ambiente.
Grazie alla programmazione di fondi comunitari per la digitalizzazione, sono stati finanziati alcuni interventi a favore di SMA Campania, ARPAC e Carabinieri per la realizzazione di sistemi informativi volti al contrasto dei reati ambientali e al monitoraggio del territorio. Con la costituzione dell'Unità di coordinamento Ambientale è stata avviata la progettazione del sistema informativo ambientale che, integrando le banche dati e i sistemi informativi dei soggetti istituzionali che gestiscono la materia ambientale, ha come obiettivo quello di fornire gli strumenti di analisi e di supporto alle decisioni per consentire il governo completo dell'ecosistema.

Sinfonia Ambiente è l'organizzazione, in una struttura logica, delle informazioni di carattere ambientale, finalizzata alla fruizione da parte di utenti che possono essere sia specialisti del comparto, sia soggetti interessati ad una visione più trasversale, garantendo un approccio operativo semplice ed un livello di dettaglio proporzionato alla competenza specialistica del fruitore. Infine, sarà completato il sistema informativo per il monitoraggio degli indicatori e il supporto alle decisioni in materia di monitoraggio ambientale (Sinfonia Ambiente).

Politiche sociali.
La Regione Campania ha realizzato il Sistema Informativo "*Campania Sociale Digitale*". Il sistema informatizza i processi sociosanitari a supporto degli Ambiti Territoriali e della Regione Campania, dalla fase decisionale e programmatoria alla fase di erogazione dei servizi di monitoraggio e valutazione dei risultati. Nel periodo Covid sono stati realizzati tutti i portali a supporto dei bandi per l'erogazione dei *bonus* connessi al piano socioeconomico di Regione Campania. Nel 2024 è stata realizzata la piattaforma per l'erogazione dei *voucher* per i secondogeniti, grazie alla integrazione dei dati esistenti nella piattaforma Sinfonia salute, con le farmacie e i negozi che si sono candidati alla gestione dei *voucher* tramite la *card* regionale.

Sulla base dell'esperienza maturata nella gestione dell'emergenza pandemica, al fine di facilitare l'accesso alle politiche di sostegno in materia sociale, il sistema informativo sociale subirà una evoluzione grazie alla realizzazione di servizi digitali da mettere a disposizione dei cittadini. Il sistema consentirà il monitoraggio dei contributi concessi, la semplificazione delle istruttorie amministrative connesse al rilascio di contributi, il contrasto alle false dichiarazioni.

Politiche del lavoro.
Dal 2018 la Regione Campania ha avviato un processo di unificazione delle basi dati provinciali e lo sviluppo di nuovi modelli applicativi, integrati con altri sistemi informativi locali e nazionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È stato realizzato il nuovo portale SILF che offre servizi *online*, fruibili anche dagli *smartphone*, ai cittadini, alle imprese, agli enti di formazione.

Il sistema informativo SILF sarà potenziato e reingegnerizzato per gestire tutte le politiche attive del lavoro, implementare l'osservatorio regionale del mercato del lavoro e completare il processo di digitalizzazione del rapporto ente-imprese-cittadino, al fine di facilitare l'incontro domanda-offerta.

Semplificazione Amministrativa.

La semplificazione amministrativa non può essere scissa dal consolidamento dell'innovazione tecnologica regionale, che ne rappresenta il principale strumento di attuazione. Il processo di semplificazione passa attraverso l'accesso digitale ai servizi della Regione Campania, con la realizzazione di nuovi strumenti digitali (*WebApp* e App unica per tutti i procedimenti amministrativi, Portale istituzionale, …) al fine di assicurare ai cittadini l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali anche mediante un accesso *online* ai servizi di competenza regionale semplice ed integrato, con utilizzo di pc, *tablet* e *smartphone*. Indispensabile per il raggiungimento dell'obiettivo è il completamento dell'infrastruttura tecnologica di base e della informatizzazione dei procedimenti di competenza regionale, dell'utilizzo dello SPID e della Carta d'Identità Elettronica (CIE), per consentire agli utenti (cittadini, imprese, professionisti e altre Amministrazioni pubbliche Centrali e Locali) di accedere, in conformità alla disciplina vigente, con un'unica identità digitale ai servizi *online* della Regione Campania ovvero implementare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa, anche con i sistemi nazionali (App IO, Pago PA, PDND, ...), per ridurre il numero di interazioni superflue tra le Pubbliche Amministrazioni e ridurre tempi e costi della burocrazia (principio *once only*).

Proseguirà il processo di digitalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi dell'Ente sia tramite la realizzazione di servizi digitali *(sono ben 117 i servizi digitali realizzati in house nel biennio 2023- 2024)* sia tramite il dispiegamento del nuovo sistema di gestione degli atti amministrativi, denominato SINFONIA Atti e la sua integrazione con gli ecosistemi regionali. L'obiettivo, oltre che la gestione dei procedimenti interni all'amministrazione regionale per i quali è stato realizzato il portale *intranet* Noi Digitali, è continuare ad implementare servizi digitali per i cittadini, i professionisti, le imprese, gli Enti Locali, che potranno interagire con l'Amministrazione regionale presentando in maniera guidata le istanze direttamente in digitale, attraverso il Catalogo dei Servizi digitali pubblici di Regione Campania, fruendo dei singoli servizi digitali dedicati, tutti a valore legale mediante autenticazione forte con SPID, CIE, CNS e con eIDAS. Quest'ultima modalità consente l'interoperabilità transfrontaliera delle identità digitali e permette a tutti i cittadini europei di accedere tramite la propria identità digitale nazionale ai servizi *online* erogati da una PA di uno Stato membro. In tale ottica, sono stati identificati una

fonte: http://burc.regione.campania.it

serie di specifici interventi mirati alla digitalizzazione dei processi *As-Is* afferenti alle singole Direzioni facenti parte della Regione Campania. Essi sono inerenti ai due programmi definiti nella Strategia Digitale Regionale 2024-2026:

1. *Tracking* digitale delle pratiche amministrative: Ridurre i tempi e le operazioni necessarie al cittadino per l'invio della pratica, permettendo di tracciarne lo stato di avanzamento e di ridurre il tempo per la sua completa espletazione.
2. Rafforzamento della centralità dell'Utente: disegnare i processi digitali seguendo un approccio *"user-centric"* mettendo al primo posto il grado di soddisfazione dell'utente finale.

Gli interventi di digitalizzazione di procedimenti amministrativi che continueranno a realizzarsi saranno ripensati per l'esclusiva erogazione/fruizione in modalità telematica attraverso specifici servizi digitali accessibili unicamente *online* e con identità digitale (SPID, CIE, CNS e eIDAS) sul Catalogo dei Servizi digitali di Regione Campania, raggiungibile all'indirizzo **Servizi Digitali Regione Campania**.

Il Catalogo ed i relativi servizi (ossia i procedimenti digitalizzati) saranno promossi anche attraverso il nuovo Portale istituzionale, in via di rilascio, che, come previsto dalla DGR 482/2021, è una piattaforma tecnologicamente evoluta in grado di migliorare la comunicazione con i cittadini e le imprese ed aumentare la trasparenza e il dialogo con tutti gli *stakeholder*.

La trasformazione digitale dei procedimenti amministrativi è stata accompagnata dall'innovazione delle modalità di gestione dei processi su cui tali procedimenti si basano e rafforzata dall'integrazione con il nuovo sistema di gestione documentale e protocollo, denominato sinfonia-protocollo, che sarà reso pienamente operativo entro il 2025.

Infatti, a ciascun servizio digitale dedicato (procedimento digitalizzato) è associato un cruscotto di gestione, di *back-office*, che rivoluziona il modo di lavorare dei dipendenti, finora basato su sistemi non adatti, come la gestione delle istanze tramite PEC. Grazie al cruscotto i dati principali delle pratiche connesse ad un procedimento sono immediatamente visibili perché l'informazione è strutturata e organizzata, facilmente ricercabile. Lo stato di avanzamento delle pratiche è quindi sempre sotto controllo in tempo reale e una serie di attività, come le notifiche agli utenti, sono state automatizzate e sono eseguibili con pochi passaggi.

Nel seguito si riporta l'elenco degli interventi che si ipotizza di realizzare nel prossimo triennio, al riguardo si prevede anche la digitalizzazione di ulteriori interventi che, anche se non indicati nella sottoindicata tabella, saranno richiesti in base alle esigenze rappresentate dalle varie Strutture regionali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione	Procedimento
DG 50.05.00 – Politiche Sociali e Sociosanitarie	▪ Fondo Zero-Sei ▪ Flusso della corrispondenza per il procedimento amministrativo
DG 50.12.00 – Politiche Culturali e Turismo	▪ Manifestazione d'interesse alla partecipazione a fiere del turismo ▪ Autorizzazione all'istituzione di nuovi musei, raccolte museali di ente/interesse locale ▪ Riconoscimento dell'interesse regionale di musei o raccolte museali di ente locale e di interesse locale ▪ Riconoscimento della personalità giuridica privata ▪ Autorizzazione allo svincolo di destinazione delle strutture ricettive-turistiche ▪ Erogazione dei contributi concessi ex L.R. n. 30 del 17 ottobre 2016 ▪ Coordinamento delle attività di più fondazioni ▪ Unificazione dell'amministrazione di più fondazioni ▪ Nomina e sostituzione degli amministratori delle Fondazioni ▪ Approvazione delle modifiche apportate allo statuto ▪ Approvazione delle modifiche apportate al patrimonio dell'ente ▪ Approvazione delle modifiche apportate allo scopo dell'ente ▪ Approvazione delle modifiche apportate per il recepimento delle norme concernenti le onlus ▪ Trasformazione della fondazione ▪ Trasformazione delle IPAB ▪ Devoluzione dei beni che residuano dalla liquidazione del patrimonio ▪ Devoluzione dei beni residuali del patrimonio a seguito di liquidazione della persona giuridica privata estinta
DG 50.02.00 – Sviluppo Economico e Attività Produttive	▪ Gestione Permessi Ricerca ATM ▪ Gestione Concessioni ATM ▪ Monitoraggio Concessioni ATM ▪ Rilascio nulla osta cosmetici ▪ Gestione Autorizzazione unica FER ▪ Monitoraggio Autorizzazione unica FER ▪ Istanza richieste depositi olii minerali ▪ Gestione bandi per fondi destinati alla Regione per progetti di assistenza e consulenza ▪ Gestione bandi per incentivi PMI ▪ Gestione avvisi pubblici destinati a comuni o consorzi ASI ▪ Gestione sanzioni in materia di artigianato e agroalimentare ▪ Piattaforma di monitoraggio Sanzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione	Procedimento
DG 50.07.00 – Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	▪ Iscrizione essenze nell'Albo regionale degli Alberi Monumentali ▪ Albo regionale delle imprese forestali ▪ Autorizzazione all'utilizzo di elettrostorditori per il prelevamento di pesci in acque interne ▪ PO FEAMP 2014/2020 ▪ Gestione dell'Albo regionale delle Fattorie didattiche ▪ Gestione disciplinari di produzione integrata ▪ Gestione autorizzazioni fitosanitarie ▪ Riconoscimento laboratori fitosanitari privati ▪ Abilitazione personale tecnico allo svolgimento del controllo funzionale di macchine irroratrici ▪ Controlli e sanzioni connessi al rispetto della normativa fitosanitaria ▪ Incentivi per interventi a carattere territoriale per le emergenze fitosanitarie ▪ Rilascio attestati sufficiente capacità professionale ▪ Rilascio pareri tecnici per le autorizzazioni al taglio dei boschi privati e pubblici e visti di conformità dei progetti di taglio dei boschi pubblici ▪ Interventi per la forestazione della Regione Campania ▪ Finanziamento del settore apistico per il miglioramento della produzione, acquisto arnie e attività autogestite Associazioni Produttori ▪ Accertamenti danni da calamità naturale ▪ Gestione tecnico amministrativa commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio ▪ Rilascio decreti Guardie Giurate Volontarie venatorie ▪ Riconoscimento della qualificazione giuridica di guardia giurata ittica volontaria ▪ Iscrizione delle associazioni di pesca sportiva e ambientaliste nell'albo regionale ▪ Autorizzazione per attività amatoriali per ornicultura e monitoraggio attività amatoriali 65. OCM vitivinicolo ▪ Gestione organizzazione centro istituto incremento ippico di santa Maria Capua Vetere ▪ Autorizzazione alla detenzione ed uso di richiami vivi di cattura ▪ Riconoscimento primi nuovi acquirenti settore lattiero caseario ▪ Autorizzazione della raccolta di funghi e tartufi
DG 50.09.00 – Governo del Territorio	▪ Procedimenti di evidenza pubblica per le procedure di gara e scelta del contraente ▪ Cessione in copia dei prodotti cartografici ed aerofotografici regionali ▪ Assegnazione ai Comuni dei contributi per il sostegno ai canoni di locazione ▪ Assegnazione ai Comuni dei contributi per il sostegno ai canoni di locazione in caso di morosità incolpevole ▪ Programma Operativo Regionale 2014/2020 ▪ Assegnazione ai Comuni dei contributi per «Programmi di rigenerazione urbana» ▪ Accesso civico semplice e generalizzato a dati e documenti amministrativi ▪ Accesso documentale agli atti e Documenti amministrativi Legge 241/90 e ss.mm.ii. - Decreto Lgs 196/2003- D.P.R. 184/2006 - Regolamento Regionale 2/2006 ▪ Autorizzazione Paesaggistica in via sostitutiva ▪ Accertamento della compatibilità paesaggistica – ex artt. 167-181 d.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii ▪ Annullamento del Permesso di Costruire rilasciato dalle Amministrazioni Comunali ▪ Redazione del Masterplan Litorale Domitio-Flegreo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione	Procedimento
DG 50.08.00 – Mobilità	▪ Costruzioni in deroga ▪ Nulla osta attraversamenti ▪ Messa in servizio scale mobili, ascensori ▪ Messa in esercizio materiale rotabile regionale ▪ Linee TPL su gomma interregionali e interprovinciali ▪ Rilascio attestato di idoneità per iscrizione ruolo conducenti servizi pubblici non di linea ▪ Iscrizione aggiornamento albo regionale trasporto scolastico ▪ Istanza di classificazione e declassificazione strade non statali ▪ Attestato di idoneità per iscrizione ruolo conducenti servizi pubblici non di linea ▪ Concessioni viabilità regionale ▪ Gestione dei Finanziamenti concessi dalla regione per interventi su reti ferroviarie ▪ Gestione concessione demaniali marittime portuali• Monitoraggio delle attività ispettive sui contratti ed i servizi del traporto pubblico locale ▪ Monitoraggio delle attività ispettive sui contratti ed i servizi del traporto pubblico locale
DG 50.06.00 – Difesa del Suolo ed Ecosistema	▪ Istanza per il risarcimento dei danni causati dalla mancata manutenzione del reticolo idrografico ▪ Accordi bonari ▪ Regolarizzazione degli invasi ▪ Abilitazione dei tecnici competenti in acustica ▪ Concessioni per grandi derivazioni ▪ Assegnazione contributi INFEAS ▪ Concessione di attraversamento o uso del demanio idrico
DG 50.18.00 – Lavori Pubblici e Protezione Civile	▪ Autorizzazione e concessione d'uso del demanio idrico ▪ Voltura, rinnovo e revoca della concessione d'uso del demanio idrico ▪ Approvazione progetto unitario di gestione produttiva del comparto estrattivo ▪ Determinazione contributo da attività estrattiva ai Comuni ▪ Riconoscimento requisiti minimi di capacità per attività estrattiva ▪ Rilascio autorizzazione o concessione estrattiva ▪ Delocalizzazione ▪ Estinzione di cava ▪ Ordinanze di sospensione delle attività estrattive in cava e combinazione delle sanzioni amministrative di riferimento a cave ▪ DGR n. 410 del 2010 - Direttiva regionale per l'accertamento e il risarcimento dei danni causati da mancata manutenzione del reticolo idrografico di competenza della Regione Campania
DG 50.10.00 – Università, Ricerca e Innovazione	▪ Gestione finanziamenti POR Campania FSE 2014-2020 ▪ Gestione finanziamenti POR FESR in materia di infrastrutture pubbliche per l'innovazione ▪ Gestione finanziamenti POR, FESR e POC 2014-2020 – operazioni infrastrutturali ▪ Progettazione, programmazione e attuazione interventi POR FSE 2014-2020 – Erogazione borse di studio ▪ Progettazione, programmazione e attuazione interventi POR FSE – Sovvenzioni ▪ Progettazione, programmazione e attuazione interventi POR FESR – aiuti 118

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione	Procedimento
DG 50.17.00 - Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali	▪ Autorizzazione di impianti rifiuti e autodemolizioni ▪ Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ▪ Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ▪ Autorizzazione al trasporto transfrontaliero dei rifiuti ▪ Sanzioni amministrative scarichi ▪ Bonifiche

Tabella 2 Interventi che si ipotizza di realizzare nel prossimo triennio.

Nell'ambito delle azioni volte a rafforzare ulteriormente il Valore Pubblico si collocano anche due progettualità finanziate a valere sul fondo PNRR, Misura 1.4.2 e 1.7.2, da concludersi entrambe nell'anno 2025, con l'obiettivo comune di migliorare l'accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità e di ridurre il *gap* digitale presente fra i cittadini.

In particolare, il progetto PNRR *Citizen Inclusion* (Misura 1.4.2) intende migliorare l'accessibilità dei servizi pubblici digitali attraverso una serie di leve, tra cui verifiche di accessibilità di siti *web* e *app* di soggetti pubblici, attività di diffusione della cultura dell'accessibilità su scala nazionale. La progettualità intende promuovere l'inclusione sociale migliorando la qualità, l'utilizzabilità e l'accessibilità dei servizi pubblici digitali, con particolare attenzione alle fasce più fragili della popolazione. Nello specifico, si prevedono tre linee d'azione da mettere in atto entro la prima metà del 2025 che mirano al miglioramento dell'accessibilità per i siti *web* e le *app*, alla diffusione della cultura dell'accessibilità mediante iniziative di formazione e comunicazione rivolte ai dipendenti regionali e, in ultimo, al miglioramento delle condizioni lavorative dei dipendenti con disabilità mediante l'introduzione di tecnologie assistive.

Invece, il progetto PNRR misura 1.7.2 "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale" rientra nell'iniziativa nazionale Repubblica Digitale ed è pensato per aiutare i cittadini a migliorare le proprie competenze digitali. In un mondo sempre più connesso, è fondamentale che tutti possano utilizzare le tecnologie in modo efficace, almeno nelle cinque Aree di competenza indicate nel *DigComp* (modello di riferimento europeo delle Competenze Digitali di base):

1. Informazione e alfabetizzazione dei dati;
2. Comunicazione e collaborazione;
3. Creazione di contenuti digitali;
4. Sicurezza;
5. *Problem solving*.

I Punti di facilitazione digitale, denominati "Punti Digitale Facile", sono spazi fisici, ovvero locali accessibili al pubblico, resi disponibili senza oneri economici reciproci, tramite apposite

fonte: http://burc.regione.campania.it

convenzioni con Regione Campania, presso Enti pubblici (Università pubbliche, Scuole superiori statali, Istituti comprensivi statali, Fondazioni ITS, ASL/Distretti Sanitari, Aziende Ospedaliere pubbliche, Camere di Commercio), nei quali giovani maggiorenni ed adulti di ogni età possono ricevere gratuitamente supporto e formazione su come utilizzare strumenti e servizi digitali.

Il progetto campano mira a creare complessivamente 347 punti di facilitazione in tutta la Regione, per fornire formazione e supporto ad almeno 274.000 cittadini maggiorenni, entro il 31.12.2025 (salvo eventuali proroghe).

Cybersicurezza

È interesse della Regione Campania, in conformità alla Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, promuovere e favorire le attività di studio e ricerca finalizzate a migliorare la gestione della "*cyber security* nell'amministrazione pubblica", nonché assicurare opportune e idonee misure di *cyber security* per l'Ente regionale. In tale ottica la Regione Campania ha investito nella formazione del proprio personale e nella realizzazione di infrastrutture tecnologiche sempre più all'avanguardia per migliorare la sicurezza informatica in ambito regionale. Tutto ciò ha permesso di respingere un importante attacco informatico subito contro i sistemi IT regionali. In continuità con quanto già fatto, la Regione Campania proseguirà nel processo di potenziamento della gestione della "*cyber security* per l'Ente regionale" mediante il completamento e l'aggiornamento dei propri sistemi informatici, in continuità con le azioni già intraprese e l'adeguamento dei processi operativi e lo sviluppo di programmi di formazione al fine di mitigare il verificarsi di errori umani e garantire la continuità dei servizi.

Per quanto concerne il primo punto, l'intervento si concretizza con il rinnovamento dei *Firewall* fisici presenti all'interno del DC (*Data Center*) di Regione Campania e del corrispondente sito delocalizzato di DR (*Disaster Recovery*). L'attività, di conseguenza, prevede la dismissione degli apparati "obsoleti" attualmente presenti e l'acquisto di nuovi apparati *hardware* relativi ai *firewall* perimetrali. Tale scelta strategica rappresenta la soluzione ottimale per la protezione dei dati e delle informazioni gestite dal nuovo DC.

Per garantire la continuità operativa dei sistemi informativi, Regione Campania prevede un intervento volto all'adozione di tecnologie basate su intelligenza artificiale e *machine learning* per il miglioramento delle capacità di individuazione e contrasto degli attacchi *cyber*. Anche l'istituzione di un osservatorio di *Cyber* Sicurezza regionale, focalizzato sulle attività di ricerca e sviluppo in ambito sicurezza cibernetica contribuirà all'analisi e alla comprensione a 360° di evidenze, problematiche e soluzioni di *cybersecurity*.

Il secondo punto sarà attuato con la prosecuzione del corso formativo sulla Cyber Sicurezza con la terza annualità. I contenuti ivi presenti si prestano molto ad innalzare il livello di

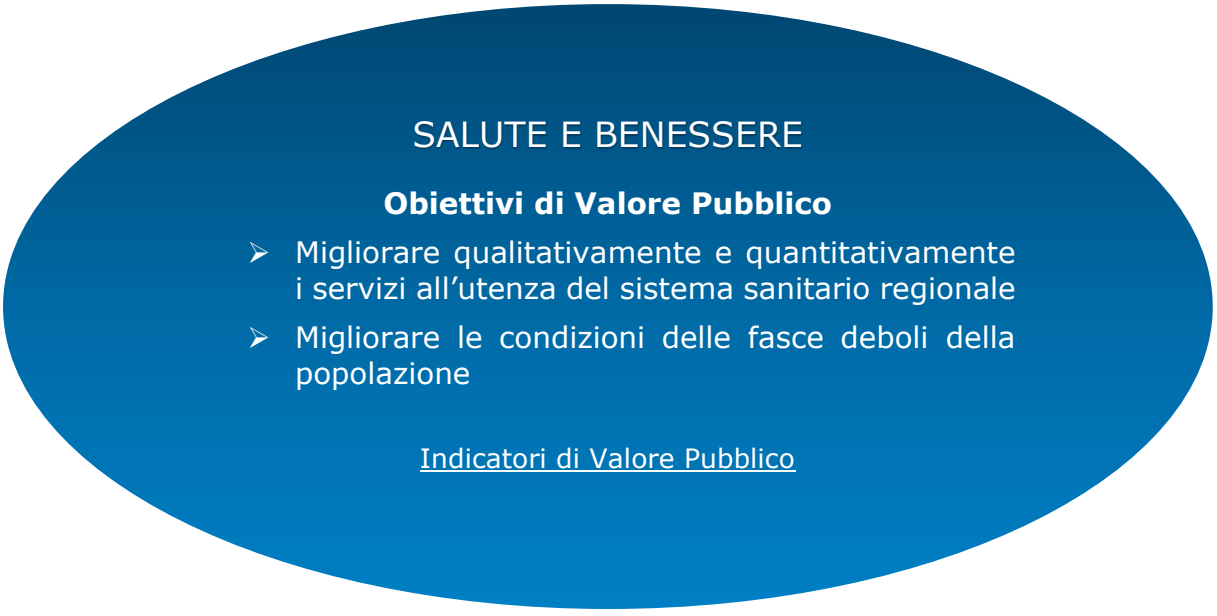
fonte: http://burc.regione.campania.it

consapevolezza dei rischi, soprattutto nei mutevoli scenari moderni (lavoro agile, uso di dispositivi mobili, ecc).

2.1.2 Obiettivi di Valore Pubblico

Con gli indirizzi strategici della Regione Campania per il triennio 2023-2025[1] sono stati individuati quattro macro ambiti di Valore Pubblico e, per ciascuno di essi, sono stati definiti i principali obiettivi di Valore Pubblico da perseguire attraverso la definizione di pochi e sfidanti obiettivi per le strutture dell'Amministrazione.

Per ciascun ambito, si riportano possibili indicatori di impatto, misurabili e attendibili, idonei a rappresentare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Valore Pubblico, tenuto conto che lo stesso, talvolta, è riscontrabile solo nel medio-lungo periodo.



La finalità strategica di questo ambito di Valore Pubblico è il benessere del cittadino perseguito attraverso la tutela della salute e dei diritti sociali.

Con riferimento alla tutela della salute, la Regione Campania prosegue nel percorso di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi all'utenza del sistema sanitario regionale. Costruire una Sanità sempre più efficiente e vicina al cittadino richiede l'ammodernamento delle

[1] Nota prot. n.18816/UDCP/GAB/GAB del 18 novembre 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

strutture sanitarie esistenti, la realizzazione di nuovi ospedali, nuove assunzioni e stabilizzazione del personale precario.

Gli investimenti regionali hanno dato una notevole spinta in materia di edilizia sanitaria. Al riguardo, la Regione ha in corso la gestione di tre accordi di programma di edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88. La realizzazione degli interventi inclusi in detti Accordi consentirà di ammodernare ed innalzare il livello qualitativo delle strutture sanitarie pubbliche. I vari Accordi di programma prevedono la realizzazione di ben dieci nuovi ospedali[2]. Ai cinque programmati nella III Fase, infatti, si aggiungono il Nuovo Santobono, i nuovi ospedali di Castellammare di Stabia, di S. Maria Capua Vetere, di Nola ed il Completamento del Nuovo Policlinico di Caserta.

La realizzazione di un sistema sanitario più efficiente, che renda più efficace l'erogazione di servizi, riduca i tempi di attesa e semplifichi la comunicazione tra strutture sanitarie e cittadini, inoltre, non può prescindere dal miglioramento delle tecnologie disponibili e dal potenziamento della Sanità Digitale.

Al riguardo, la Giunta Regionale, per far fronte in modo adeguato alla domanda di prestazioni sanitarie ed ai molteplici fabbisogni del territorio, ha previsto interventi di finanziamento diretti al potenziamento delle infrastrutture immateriali e digitali, oltre che delle attrezzature, necessarie a rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari.

È altresì previsto lo sviluppo di ecosistemi avanzati di telemedicina, asse portante del rafforzamento della sanità territoriale e del miglioramento degli *standard* di cura di cittadini e residenti.

In attuazione del PNRR, Missione 6, Componente 1, è prevista, infatti, la realizzazione di reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Gli investimenti previsti riguardano la realizzazione di Case della Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali, queste ultime sia come parte strutturale che come *device* di supporto alla telemedicina.

Al miglioramento dei servizi del SSR e alla produzione di un maggiore livello di soddisfazione dell'utenza contribuiscono, inoltre, gli interventi in materia di personale.

Con la D.G.R.C n. 190/2023 è stato stabilito il nuovo *standard* del fabbisogno di personale delle aziende sanitarie della Campania, in linea con la metodologia adottata dal MEF e dal Ministero della Salute. In ottemperanza al citato provvedimento le aziende hanno adottato i Piani Triennali di Fabbisogno di personale (PTFP) 2022/2024 e sono state avviate le procedure per l'adozione

[2] Politiche regionali in materia di sanità, NADEFR 2025-27.

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei PTFP 2023/2025, nelle more della nuova metodologia ministeriale. Contestualmente sono in corso le procedure di reclutamento ordinarie e di stabilizzazione del personale in applicazione dell'art. 1, co. 268, lett. b), della legge 234/2021 e s.m.i., che vedranno la conclusione entro il 31 dicembre 2025, nonché quelle previste dal Dlgs 75/2017, per effetto delle proroghe legislative.

Nell'anno 2023 sono state assunte 5.170 unità di personale sanitario medico e non medico, amministrativo, tecnico e professionale. Per quanto riguarda, invece, i Piani Triennali di Fabbisogno Personale 2022/2024, sono previste circa 4900 assunzioni[3].

Nell'anno 2024 sono state avviate molteplici iniziative regionali per il reclutamento di personale nelle aziende sanitarie della Campania, tra cui l'utilizzo di graduatorie centralizzate in discipline affini a medicina d'emergenza-urgenza (MEU) e il Concorso Unico regionale in MEU, attraverso l'individuazione di un'Azienda pilota, per superare la carenza di personale medico nei Pronto Soccorso, che si è tradotta in circa 52 MEU reclutati.

In ordine al miglioramento delle fasce deboli della popolazione, al fine di contrastare le situazioni di marginalità, povertà e fragilità, saranno poste in essere, in attuazione dei Piani nazionali e regionali per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, attività di impulso ed aggiornamento della programmazione territoriale. È previsto, al riguardo, di implementare[4] tale linea di azione attraverso la programmazione delle risorse per contrasto alla povertà e l'attivazione di procedure di supporto e di coordinamento agli Ambiti Territoriali al fine di realizzare concretamente gli obiettivi di contrasto alla povertà attraverso l'aumento dei servizi di ascolto, sensibilizzazione, informazione e segretariato sociale.

Si riportano, di seguito, possibili indicatori di VP e relative fonti, *baseline* e *target*:

SALUTE E BENESSERE					
Indicatori di Valore Pubblico	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Fonte**	**Baseline**	**Target 2025**
Mortalità per tumore	Tasso di mortalità per tumore all'interno della classe di età 20-64 anni	Numero per 10.000 residenti	ISTAT/BES	9,8 (2020)	↓

[3]Politiche regionali in materia di sanità, NADEFR 2025-27.

[4] Linea d'azione n.132, NADEFR 2025-27.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Posti letto per specialità ad elevata assistenza	Posti letto per specialità ad elevata assistenza in degenza ordinaria in istituti di cura pubblici e privati	Numero per 10.000 abitanti	ISTAT/BES su dati Ministero della Salute	2,6 (2021)	↑
Infermieri e ostetriche	Infermieri e ostetriche praticanti per 1000 abitanti	Numero per 1000 abitanti	ISTAT/Co.Ge.A.P.S./Banca dati E.C.M	6 (2021)	↑
Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata	Percentuale di anziani trattati in Assistenza domiciliare integrata sul totale della popolazione anziana (65 anni e più)	%	ISTAT/Ministero della Salute/SIS	2,2 (2021)	↑
Grave deprivazione abitativa	Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate e che presentano almeno uno tra i seguenti tre problemi: a) problemi strutturali; b) non avere bagno/doccia con acqua corrente; c) problemi di luminosità	%	ISTAT/BES	6,5 (2022)	↓
Grande difficoltà ad arrivare a fine mese	Percentuale di persone che, tenuto conto di tutti i redditi disponibili, riescono ad arrivare alla fine del mese con grande difficoltà	%	ISTAT/BES/Indagine Eu-Silc	24,3 (2022)	↓

Tabella 3 Indicatori di Valore Pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

MIGLIORARE IL RAPPORTO CON CITTADINI E IMPRESE

Obiettivi di Valore Pubblico

- Semplificazione, rafforzamento e riqualificazione della pubblica amministrazione
- Incrementare la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e loro gestione digitale

Indicatori di Valore Pubblico

Lo scopo strategico delle linee di sviluppo di questo ambito è il miglioramento delle attività dell'Ente e della qualità dell'azione amministrativa, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure e dei servizi e il potenziamento della capacità programmatoria e strategica al fine di ottimizzare l'acquisizione e l'uso delle risorse, ridurre la burocrazia e fornire alla cittadinanza servizi sempre più accessibili, efficaci e trasparenti.

Per perseguire questi fini è necessario che il Valore Pubblico da realizzare sia protetto con adeguate politiche di prevenzione della corruzione e trasparenza, sviluppando e rafforzando le capacità e le competenze del personale con politiche mirate e integrate di reclutamento e formazione.

Nell'anno 2025 il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione sarà realizzato proseguendo nell'affinamento della mappatura dei processi gestiti dalle strutture regionali, tenendo conto, altresì, della riorganizzazione degli uffici della Giunta Regionale prevista dalla L.R. n.6/2024. Continuerà anche l'attività di razionalizzazione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo predisposte dalle strutture regionali. Proseguirà l'utilizzo della modalità informatica per le attività di definizione e monitoraggio della sezione Rischi corruttivi e trasparenza e per la gestione delle segnalazioni *whistleblowing*, anche attraverso il miglioramento degli strumenti utilizzati per la gestione delle predette attività. In riferimento alla trasparenza amministrativa, al fine di facilitare l'accesso di cittadini e *stakeholder* alle informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria, continuerà il

fonte: http://burc.regione.campania.it

processo di monitoraggio sulla pagina istituzionale Amministrazione trasparente e sui dati e documenti in essa pubblicati, in linea con le indicazioni fornite dall'Anac.

Il rafforzamento della capacità amministrativa sarà altresì perseguito proseguendo le attività di dematerializzazione delle procedure di gara attraverso la gestione telematica delle stesse allo scopo di garantire il rispetto del criterio del *Green Public Procurement*.

Si continuerà, inoltre, a razionalizzare e potenziare i processi legati alle entrate derivanti dai contratti di locazione e concessione di immobili regionali, attraverso la progressiva transizione dei flussi dei pagamenti verso l'ente a mezzo della piattaforma MYPAY/PAGOPA.

Relativamente agli interventi programmati nei diversi ambiti regionali in materia di digitalizzazione, si rinvia a quanto sopra (par. 2.1.1).

Si riportano, di seguito, possibili indicatori di VP e relative fonti, *baseline* e *target*:

MIGLIORARE IL RAPPORTO CON CITTADINI E IMPRESE					
Indicatori di Valore Pubblico	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Fonte**	**Baseline**	**Target 2025**
Utenti regolari di internet	Percentuale di persone di 11 anni e più che hanno usato internet almeno una volta a settimana nei 3 mesi precedenti l'intervista	%	ISTAT	71,8 (2022)	↑
Comuni con servizi per le famiglie interamente online	Percentuale di Comuni che erogano online almeno un servizio rivolto alle famiglie o agli individui ad un livello che consente l'avvio e la conclusione per via telematica dell'intero iter (incluso eventuale pagamento online)	%	ISTAT	41,6 (2022)	↑
Servizi full digital a carattere permanente	Numero di servizi per cui è stato digitalizzato l'intero ciclo di gestione del procedimento, dalla presentazione dell'istanza alla conclusione	Numero	R.C.	12 (2023)	↑
Servizi regionali a pagamento tramite PAGOPA/ MYPAY	Numero di servizi regionali a pagamento tramite la piattaforma PAGOPA/MYPAY	Numero	R.C.	518 (2024)	↑
Servizi regionali digitali in ambito sociale	Numero di servizi regionali digitali che erogano contributi/sovvenzioni/vantaggi economici per cittadini ed organizzazioni	Numero	R.C.	8 (2023)	↑

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi digitali regionali accessibili via SPID/CIE/CNS attraverso l'infrastruttura regionale	Numero di servizi digitali accessibili da Spid-CIE-CNS	Numero	R.C.	46 (2023)	↑

Tabella 4 Indicatori di Valore Pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

OCCUPAZIONE E INCLUSIVITÀ

Obiettivi di Valore Pubblico

- Realizzare efficaci politiche del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET
- Investire e rafforzare i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale

HYPERLINK \l "IndicatoriVP3"Indicatori di Valore Pubblico

Per quanto concerne tale ambito, le politiche attive pianificate e promosse dalla Regione Campania mirano allo sviluppo socio-economico dei territori e alla crescita complessiva, quantitativa e qualitativa, dell'occupazione, attraverso un insieme di interventi che riguardano principalmente il rafforzamento della rete dei servizi per il lavoro, la valorizzazione delle sinergie tra le politiche formative e di istruzione e delle capacità di risposta dell'offerta formativa alle esigenze delle imprese.

In materia di formazione professionale la complessa strategia regionale mira a ridefinire le attuali modalità di gestione, monitoraggio, riconoscimento e controllo delle attività formative, perseguendo i fini determinati dalla legge e criteri di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza, anche relativamente all'organizzazione degli uffici preposti, assicurandone omogeneità nelle azioni, semplificazione amministrativa, certezza delle regole e sostenibilità delle stesse nonché puntando ad instaurare rapporti tra imprese, cittadini e pubblica amministrazione improntati ai princìpi della collaborazione e della buona fede.

L'obiettivo è quello di favorire le politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Per le azioni di sistema concernenti l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, l'obiettivo di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusiva e di qualità (in particolare per i gruppi svantaggiati) nonché quello di promuovere un apprendimento permanente che faciliti il riorientamento professionale e la mobilità professionale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

è previsto l'utilizzo, in maniera complementare, di svariate fonti finanziarie, compresi i riparti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027, del POC Salvaguardia 2021/2027, quelle del PNRR, gli incentivi pubblici per la formazione continua e per le nuove competenze[5].

Tra le politiche regionali in materia di formazione è doveroso segnalare il PAR – Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), un programma che rientra nell'ambito della Missione 5 del PNRR e che ha visto l'avvio della sua prima attuazione in Campania con la D.G.R. n. 281 del 7 giugno 2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale. Il programma dovrà affermarsi quale nuovo paradigma delle politiche attive per la formazione ed il lavoro, contribuendo a promuovere lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, attraverso meccanismi gestionali che favoriscano la semplificazione e l'innovazione, investendo e rafforzando i sistemi formativi e di incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Nel corso della prima annualità del programma sono stati ampiamente raggiunti i *milestone* previsti per la Campania.

Nel 2023 il PAR GOL ha fatto registrare eccellenti risultati con il superamento dei *target* di programma assegnati alla Regione Campania. Rispetto al *target* di n. 143.800 soggetti da trattare sono stati trattati 168.398 soggetti. Il secondo *target* assegnato dal PNRR è relativo ai soggetti da avviare a misura di formazione professionale pari a n. 45.333. I beneficiari di misura sono stati nel 2023 n. 72.729 pari al 160% del *target* assegnato[6].

Anche i *target* assegnati per il 2024 si assestano sugli stessi numeri del 2023 e, dal monitoraggio periodico che viene effettuato, i risultati raggiunti sono in linea con i *target* assegnati. I soggetti presi in carico nel primo quadrimestre sono stati n. 65.158, gli associati ad un percorso formativo sono stati 41.649, gli avviati a inserimento lavorativo sono stati 3.648.

Con le priorità della programmazione del PNRR, Missione 5, convergono anche le politiche regionali in materia di lavoro. I servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro e il sostegno all'occupazione sono gli ambiti su cui si fonda la programmazione regionale al riguardo.

Relativamente ai primi, rivestono un ruolo fondamentale i Centri per l'impiego, uffici di prossimità ai cittadini che costituiscono la rete dei servizi per il lavoro. I servizi pubblici erogati devono rispettare i livelli essenziali di prestazioni (LEP) definiti dal Governo nazionale (vd. D.M. 74 del 28.06.2019).

[5] Politiche regionali inerenti alla Formazione, NADEFR 2025-27.
[6] Linea d'azione n. 65, NADEFR 2025-27.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il sostegno all'occupazione, invece, sono previsti una serie di interventi volti all'incremento dei livelli occupazionali e alla fuoriuscita di una parte di popolazione dalle condizioni di disagio socio-economico. Tali misure, prevalentemente di rilievo sociale, riguarderanno l'inserimento lavorativo dei giovani e dei soggetti svantaggiati.

Tra gli interventi volti ad incrementare i livelli di occupazione rientra la previsione del rafforzamento dei centri per l'impiego, da attuare attraverso il completamento del piano di potenziamento e di riqualificazione del personale, per l'erogazione di servizi sempre più specialistici ed orientati al cittadino. Il piano di potenziamento dei CPI rientra nel principio fondamentale del pilastro europeo dei diritti sociali "sostegno attivo all'occupazione" e il dominio BES che concorre prevalentemente a migliorare è "qualità dei servizi".

Nella strategia di contrasto alla disoccupazione giovanile messa a punto dalla Regione, riveste particolare importanza, inoltre, la sinergia e l'integrazione tra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro e della formazione professionale. Per implementare il processo di integrazione sul territorio tra il sistema produttivo ed il sistema di istruzione e formazione, per sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro, la Regione Campania punta, tra l'altro, al potenziamento dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore attraverso la realizzazione di percorsi formativi biennali (triennali per il comparto marittimo) in tutte le aree tematiche e tecnologiche previste dal sistema nazionale, consolidando le esperienze più innovative e migliorando l'individuazione e l'aggiornamento delle figure professionali di interesse delle imprese.

Ai fini del rafforzamento dei sistemi educativi, imprescindibili sono gli investimenti nel campo dell'edilizia scolastica. L'obiettivo è realizzare interventi di adeguamento sismico e/o sostituzione edilizia e/o efficientamento energetico dimensionati sulla popolazione scolastica, attraverso una consapevole programmazione discendente da un adeguato grado di conoscenza dello "stato di salute" degli immobili. Al riguardo si segnala che nel triennio 2022-2024 risultano finanziati complessivi n. 78 interventi di edilizia scolastica (adeguamento sismico e/o sostituzione edilizia e/o efficientamento energetico). Per il triennio 2025-2027 è prevista la destinazione a "Scuola Viva in cantiere" di ulteriori risorse a valere sulla programmazione unitaria regionale e dovrebbe prendere avvio anche la programmazione nazionale triennale di edilizia scolastica (P.T.E.S.) ferma al triennio 2018-2020.

Parallelamente al parco progetti "Scuola Viva in cantiere", l'Ente ha messo in atto un programma di finanziamento delle valutazioni della sicurezza degli edifici scolastici attraverso la pubblicazione di un bando annuale destinato agli Enti Locali del territorio.

La messa in sicurezza e la riqualificazione degli edifici scolastici rappresenta una priorità dell'Amministrazione al fine di garantire il diritto allo studio, la riduzione dell'abbandono

fonte: http://burc.regione.campania.it

scolastico precoce e la garanzia che ogni cittadino possa accedere a un'istruzione, una formazione e un apprendimento permanente di qualità, per acquisire competenze necessarie a partecipare pienamente alla società e affrontare con successo la transizione nel mercato del lavoro.

Il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità degli edifici e "Scuola Viva in cantiere" rappresentano, pertanto, due filoni di una vera rivoluzione nel modo di programmare gli interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole.

Relativamente al tema dell'inclusione sociale, al fine di meglio finalizzare le azioni in materia di politiche sociali, sono state consolidate le modalità operative di intervento integrato con gli Ambiti Territoriali. Nell'ambito delle politiche di *welfare* adottate, in attuazione, tra l'altro, del Piano Sociale Regionale (D.G.R. n. 66 del 14/02/2023), sono state programmate risorse per complessivi euro 1.000.000,00 per la realizzazione di interventi di sostegno psicologico specifico in favore dei bambini e adolescenti che manifestino disagi psichici e/o comportamentali, volti a favorire la socializzazione, le abilità sociali, nonché a promuoverne l'inclusione sociale e la salute mentale, a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, priorità 3 Inclusione Sociale.

Nell'ambito dell'intervento complessivo denominato "*Campania per le famiglie e la natalità*" sono state programmate le seguenti misure[7]:

- "Misure di conciliazione famiglia - lavoro" con stanziamento di risorse per complessivi euro 10.000.000,00 per contribuire in maniera significativa al rafforzamento delle iniziative di *welfare* aziendale e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne, ampliando l'offerta dei servizi e la loro accessibilità. È prevista, altresì, la possibilità di attivare azioni di orientamento e supporto alle donne prive di occupazione per favorire l'inserimento lavorativo; l'attivazione di servizi di nido, micronido e ogni forma di servizio integrativo che favoriscano la conciliazione della famiglia con il lavoro;
- "*Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti*" con stanziamento di risorse per euro 10.000.000,00 per contribuire in maniera significativa alla crescita della natalità;
- "*Sostegno per spese sanitarie dei minori*" con stanziamento di risorse per euro 5.000.000,00, allo scopo di offrire un sostegno economico alle famiglie con minori fino a 10 anni e un ISEE fino ad € 12.500,00, tramite il rimborso delle spese mediche odontoiatriche e delle cure e/o visite specialistiche non coperte dal SSN sostenute per i minori per un massimo di € 500; la

[7] Politica in materia di Welfare, NADEFR 2025-27.

fonte: http://burc.regione.campania.it

misura, oltre a costituire un supporto alla famiglia con figli minori, risulta funzionale alla prevenzione, anche sanitaria, e alla tutela della salute e delle condizioni di vita;

- "*Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta*" con stanziamento di risorse pari a € 5.000.000,00;
- "*Misure di rafforzamento dei centri per le famiglie, promozione dell'affido e della Bigenitorialità*" con stanziamento di risorse pari a complessivi € 2.994.000,00 a valere sui Fondi Intese 2023 del Dipartimento per le politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si riportano, di seguito, possibili indicatori di VP e relative fonti, *baseline* e *target*:

OCCUPAZIONE E INCLUSIVITÀ					
Indicatori di Valore Pubblico	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Fonte**	**Baseline**	**Target 2025**
Tasso di occupazione (20-64 anni)	Percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni	%	ISTAT	48,4 (2023)	↑
Tasso di disoccupazione (18-29 anni)	Rapporto tra i disoccupati e le corrispondenti forze di lavoro	%	ISTAT	32,3 (2023)	↓
Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)	Percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.	%	ISTAT/BES	26,9 (2023)	↓
Partecipazione alla formazione continua	Per 100 persone di 25-64 anni	%	ISTAT/BES	8,3 (2023)	↑
Persone con almeno il diploma	Per 100 persone di 25-64 anni	%	ISTAT/BES	56,8 (2023)	↑

fonte: http://burc.regione.campania.it

Laureati e altri titoli terziari	Percentuale di persone di 30-34 anni che hanno conseguito un titolo universitario	%	ISTAT/BES	26,6 (2023)	↑
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	Percentuale per 100 persone di 18-24 anni	%	ISTAT/BES	16 (2023)	↓

Tabella 5 Indicatori di Valore Pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ordine, infine, all'ambiente, tassello centrale della *policy* della Regione Campania è la realizzazione di una strategia complessiva di sviluppo in grado di sostenere gli investimenti privati per l'attuazione di soluzioni innovative che mirino contemporaneamente al raggiungimento di due obiettivi essenziali per la società contemporanea, ovvero da un lato la sostenibilità ambientale ed energetica, dall'altro la crescita e il rinnovamento del tessuto produttivo.

Di detti obiettivi tiene conto il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) che rappresenta il quadro di riferimento prescrittivo per le azioni di tutela e valorizzazione dei paesaggi campani e il quadro strategico delle politiche di trasformazione sostenibile del territorio in Campania, sempre improntate alla salvaguardia del valore paesaggistico dei luoghi.

La sinergia dei due quadri di riferimento contribuisce a una crescita intelligente, sostenibile ed equa. Ambiente, territorio e paesaggio devono rappresentare i punti di riferimento per qualsiasi politica di sviluppo e quindi pregnanti per qualunque programmazione, ancorché comunitaria.

Al riguardo si segnala che con Decreto Dirigenziale n. 314 del 15 novembre 2024, si è preso atto della documentazione relativa alle Linee guida per la pianificazione e la progettazione costituita da tre documenti:

a) linee guida per le aree della dispersione insediativa e per le aree del periurbano;
b) linee guida per la progettazione della rete ecologica;
c) linee guida per l'integrazione delle infrastrutture con il paesaggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le "linee guida" nascono all'interno dell'elaborazione del Piano Paesaggistico Regionale come un supporto utile a progettisti e pianificatori per le azioni legate alla valorizzazione del territorio regionale.

Nel perseguire un utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e un contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2, l'Ente si propone di implementare le politiche di promozione dell'efficientamento energetico che consentono, oltre al potenziamento della competitività delle imprese, di aumentare il risparmio atteso di emissioni di CO2, favorendo il raggiungimento degli obiettivi fissati in attuazione del Protocollo di Kyoto.

Al riguardo, con Decreto Dirigenziale n. 54 del 27.01.2023, pubblicato sul BURC n. 8 del 30.01.2023, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha approvato l'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico, rivolto alle imprese di tutte le dimensioni operanti sul territorio regionale. L'Avviso ha previsto la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di progetti di efficienza e riqualificazione energetica, nonché di impianti a fonti rinnovabili per autoconsumo, allo scopo di favorire la diminuzione dei costi energetici delle imprese e la riduzione delle emissioni dirette e indirette di gas ad effetto serra.

Inoltre, con Decreto Dirigenziale n. 2 del 10 gennaio 2023 della Direzione Generale per lo Sviluppo economico e per le Attività produttive è stato approvato l' "Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione Europea – *NEXT GENERATION* EU". L'Avviso, rivolto alle imprese di tutte le dimensioni, anche in forma congiunta, è finalizzato alla selezione ed al successivo finanziamento di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse.

Nel perseguire una costante riduzione dei costi di gestione è prevista la prosecuzione delle attività di efficientamento energetico di edifici di proprietà regionale, attraverso interventi di isolamento termico, riduzione dei costi di illuminazione e riscaldamento/climatizzazione, da conseguire anche con la realizzazione di impianti di nuova generazione. Tali interventi, inoltre, genereranno anche un positivo impatto sull'ambiente attraverso la riduzione di sostanze climalteranti, a tutto vantaggio dei cittadini e della collettività, oltre che delle strutture regionali oggetto degli interventi.

Nell'ottica di sensibilizzare le nuove generazioni al tema della sostenibilità ambientale, del corretto sfruttamento delle risorse e dell'efficientamento energetico, partendo da una corretta

fonte: http://burc.regione.campania.it

raccolta differenziata dei rifiuti e promuovendo l'economia circolare, si inserisce tra gli altri l'intervento della *Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali* che, attraverso il monitoraggio delle varie tipologie dei rifiuti e l'attività di formazione sull'utilizzo della piattaforma web-service O.RSo., persegue l'obiettivo di contribuire alla corretta compilazione delle schede nel sistema ORSo nella fase di inserimento dei dati relativi ai rifiuti ritirati e trattati. Tra i risultai attesi vi è la previsione di monitorare l'andamento della produzione, raccolta, recupero e smaltimento delle varie tipologie dei rifiuti nel territorio regionale attraverso l'utilizzo di detta piattaforma[8].

Si riportano, di seguito, possibili indicatori di VP e relative fonti, *baseline* e *target*:

CAMPANIA GREEN E SOSTENIBILE					
Indicatori di Valore Pubblico	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Fonte**	**Baseline**	**Target 2025**
Verde urbano	Verde urbano fruibile - metri quadrati per abitante	Metro^2	ISTAT	2021/2022	↑
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Percentuale di raccolta differenziata raggiunta in Campania	%	Osservatorio regionale	56,58 (2023)	↑
Tasso di riciclaggio	Rapporto tra la quantità di rifiuti da imballaggio riciclati e la quantità di rifiuti da imballaggio prodotti	%	Osservatorio regionale	42,76 (2023)	↑
Energia – Fonti rinnovabili	Densità degli Impianti fotovoltaici – impianti per 10 km^2	numero	ISTAT	2021/22	↑
Bonifica siti orfani[9]	N. siti bonificati su N. siti da Bonificare	numero	R.C.	-	↑

[8] Linea d'azione n. 10, NADEFR 2025-27.

[9] Recupero dei siti inquinati "orfani", favorendo il loro reinserimento nel mercato immobiliare, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo l'economia circolare. Il progetto utilizzerà le migliori tecnologie

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riqualificazione ERP	N. di progetti realizzati su n. di progetti ammessi a finanziamento	numero	R.C.[10]	0	↑

Tabella 6 Indicatori di Valore Pubblico

L'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti ha recentemente pubblicato i dati sulla produzione e raccolta dei rifiuti urbani in Campania per il 2023 [link]. Il quadro generale mostra un aumento della raccolta differenziata, che passa dal 54,68% del 2021 e 55,63% del 2022 al 56,6% nel 2023. Incrementare ulteriormente la raccolta differenziata non è solo un impegno necessario per conformarsi alla normativa, ma è fondamentale per consentire il raggiungimento di tassi di riciclaggio adeguati e migliorare la sostenibilità ambientale.

Il tasso di riciclaggio dei rifiuti di imballaggio, calcolato come rapporto tra la quantità di rifiuti riciclati e la quantità di rifiuti prodotti, monitora i progressi verso un'economia circolare nell'area tematica "gestione dei rifiuti". L'economia circolare si basa sull'ottimizzazione delle risorse raggiungibile attraverso strategie di eco-progettazione che garantiscano una maggior durabilità, riutilizzabilità, possibilità di *upgrading* e riparabilità dei prodotti, un incremento dell'impiego di materiali riciclati e della riciclabilità quando giungono a fine vita, con conseguente riduzione degli impatti ambientali e di rifiuti prodotti. Il tasso di riciclaggio dei rifiuti d'imballaggio monitora direttamente la quantità di materiale reimmesso nell'economia.

Per quanto concerne la transizione ecologica va segnalato che il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS) recepisce le novità introdotte dal cd "*Pacchetto per l'economia circolare*" ed annovera tra i suoi obiettivi l'impulso al conseguimento dei *target* di transizione ecologica, attualmente promossi a livello comunitario, nazionale e regionale. In considerazione dei riflessi che la gestione dei rifiuti speciali ha sull'ambiente, sull'economia e sulla società in generale, oggi, più che nel passato, la corretta gestione di tali rifiuti rappresenta il passaggio fondamentale per lo sviluppo economico-territoriale nell'accezione formulata dalle politiche internazionali con particolare riguardo a quelle comunitarie.

Indicatore: Disponibilità di verde urbano fruibile -

innovative di indagine disponibili per identificare le reali necessità di bonifica e consentire lo sviluppo delle aree interessate M2C4 – Investimento 3.4: Bonifica dei siti orfani – Campania PNRR (regione.campania.it)

[10] Sono stati ammessi a finanziamento per la riqualificazione della edilizia residenziale pubblica 54 progetti - Sicuro, verde e sociale: Campania PNRR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

metri quadrati per abitante		
Tempo	2021	2022
Territorio		
Caserta	18,3	18,3
Benevento	22,4	22,7
Napoli	9,6	9,7
Avellino	18	18,1
Salerno	9,9	10

Tabella 7 Verde urbano fruibile

Indicatore: Densità degli impianti fotovoltaici - impianti per 10 km2		
Tempo	2021	2022
Territorio		
Caserta	91	108,900
Benevento	40,600	46,300
Napoli	77,800	88,600
Avellino	123,700	163,600
Salerno	83,700	105,300

Tabella 8 N. impianti fotovoltaici ogni 10 km2

Agli ambiti di valore pubblico individuati dal Presidente risultano collegati n. 82 obiettivi strategici annuali (OBSA)[11].

Si riporta, di seguito, il numero di obsa collegati agli ambiti di valore pubblico suddivisi per struttura di primo livello:

Struttura	Numero obiettivi di Valore Pubblico
500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	3
500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	4

[11] Gli obsa sono dettagliatamente riportati negli allegati b.1 e b.2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	3
500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	3
500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	7
500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	4
500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L ECOSISTEMA	3
500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2
500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	2
500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	6
501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	6
501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	3
501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	5
501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	1
501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	2
501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	4
501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	1
600600 - GRANDI OPERE	7
600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	6
601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	4
601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	2
700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	4
Totale complessivo	82

Tabella 9 Elenco strutture con numero di obiettivi di Valore Pubblico

	Ambito di Valore Pubblico	Numero di OBSA
1	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	20
2	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	31

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	21
4	Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione	10
		82

Tabella 10 Ambiti di Valore Pubblico e numero di OBSA

Ambito Valore Pubblico	SPL	OBSA	descrizione OBSA	Linea di Azione
1	500200	2025OBSA500200.03	Promuovere l'efficientamento energetico a favore del sistema produttivo	Utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2.
1	500600	2025OBSA500600.02	Ridurre l'inquinamento e promuovere la qualità dell'ambiente	Qualità dell'Aria – Misure previste nel Piano qualità dell'aria e dell'Accordo quadro sulla Qualità dell'Aria MiTE(MASE)/Regione Campania
1	500600	2025OBSA500600.05	Attuazione di misure per la tutela delle acque	Implementazione "strumenti" per la tutela delle acque
1	500800	2025OBSA500800.01	Potenziare il parco mezzi regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare	Potenziamento parco rotabile su ferro e gomma

fonte: http://burc.regione.campania.it

1	500800	2025OBSA500800.04	Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Incentivare la mobilità sostenibile e sviluppare la rete delle ciclovie	Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali
1	500900	2025OBSA500900.01	Approvare il Piano Paesaggistico ed assegnare i contributi ai comuni per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali	Approvazione del piano paesaggistico, aggiornamento ed articolazione di nuove normative e strumenti in materia di Governo del Territorio
1	500900	2025OBSA500900.03	Approvare il definitivo di PIV Masterplan Cilento sud e contribuire al finanziamento di concorsi di idee/progettazioni Masterplan Salerno sud e Agro Nocerino-Sarnese	Approvare ed Attuare i PIV dei Masterplan Litiorale Domitio, Litotale costiero Salerno SUD, Cilento Sud, Aree Interne, Agro Nocerino-Sarnese
1	500900	2025OBSA500900.04	Approvare il Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia	Elaborare il Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia finalizzato ad un riassetto urbanisttico paesaggistico ed idrogeologico del territorio.
1	501500	2025OBSA501500.07	Incrementare l'efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici	Efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici
1	501700	2025OBSA501700.01	Promozione dell'uso efficiente delle risorse e dell'efficientamento energetico accrescendo la consapevolezza ambientale tra cittadini e imprese al fine di incoraggiare comportamenti sostenibili	Tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria, riduzione dell'inquinamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

1	501700	2025OBSA501700.02	Rafforzamento della governance del ciclo dei rifiuti tramite attività di impulso, indirizzo, monitoraggio e controllo finalizzate a garantire una gestione efficiente e sostenibile	Tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria, riduzione dell'inquinamento
1	501700	2025OBSA501700.03	Razionalizzazione della gestione del Ciclo Integrato delle Acque, finalizzata all'autosufficienza idrica e al miglioramento della qualità dell'acqua	Ridefinizione del servizio idrico integrato regionale. Attuazione L.R. n. 15 del 2/12/2015
1	600600	2025OBSA600600.05	Realizzazione interventi infrastrutturali strategici	Programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali di interesse strategico regionale
1	600600	2025OBSA600600.06	Progettazione ed Esecuzione Interventi Aree Verdi e Aree Naturali	Programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali di interesse strategico regionale
1	600600	2025OBSA600600.09	Realizzazione del "Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti al bacino idrografico del fiume Sarno"	
1	600600	2025OBSA600600.10	Gestione delle azioni per la realizzazione del programma di interventi finalizzato ad un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	Programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali di interesse strategico regionale
1	700500	2025OBSA700500.01	Impiego FUTSR per copertura giornaliera discariche attive, ovvero materiale di copertura definitiva discariche esaurite	Realizzazione impianti dedicati al recupero degli RSB e attività di caratterizzazione siti liberati dalle ecoballe. Monitoraggio gestione discariche in conformità degli indirizzi di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

				al Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani
1	700500	2025OBSA700500.02	Garantire l'avanzamento di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Stoccati in Balle	Attuazione servizi di rimozione trasporto e smaltimento/recupero dei RSB e bonifica dei siti liberati
1	700500	2025OBSA700500.03	Trattamento rifiuti stoccati in balle presso gli impianti di Caivano e Giugliano	Realizzazione impianti dedicati al recupero degli RSB e attività di caratterizzazione siti liberati dalle ecoballe. Monitoraggio gestione discariche in conformità degli indirizzi di cui al Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani
1	700500	2025OBSA700500.04	Realizzazione impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, con tecnologia aerobica o anaerobica	Impianti di trattamento della F.O. da R.D. a supporto della gestione del Ciclo Integrato die Rifiuti
2	500100	2025OBSA500100.01	Gestione e attuazione del programma di investimento finanziario del Piano Sviluppo e Coesione	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici
2	500100	2025OBSA500100.02	Attuazione dell' Accordo per la Coesione della Regione Campania	Contributo al Programma di interventi finanziati dal FSC per la realizzazione di infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici
2	500100	2025OBSA500100.03	Fondo Sociale Europeo. Attività di semplificazione ed efficientamento dei processi	Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal PR Campania FSE+ 2021 – 2027, monitoraggio e chiusura del POR FSE 2014/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	500200	2025OBSA500200.01	Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale	Sostegno al sistema delle imprese della Campania
2	500200	2025OBSA500200.02	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo	Sviluppo territoriale
2	500300	2025OBSA500300.02	Garantire la tempestiva revisione del PR FESR 2021-2027	Implementazione PR FESR 21-27 e Programmi complementari. Chiusura POR FESR 14-20. Azioni Asistenza Tecnica e Capacity Building. Strategia di comunicazione FESR. Strategie Territoriali. Controlli di Primo Livello. Ufficio RIS3.
2	500300	2025OBSA500300.03	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027	Implementazione PR FESR 21-27 e Programmi complementari. Chiusura POR FESR 14-20. Azioni Asistenza Tecnica e Capacity Building. Strategia di comunicazione FESR. Strategie Territoriali. Controlli di Primo Livello. Ufficio RIS3.
2	500300	2025OBSA500300.04	Garantire l'attuazione ottimale degli interventi e delle linee d'azione strategiche previsti agli Allegati Accordo per la coesione e dal PSC	Implementazione PR FESR 21-27 e Programmi complementari. Chiusura POR FESR 14-20. Azioni Asistenza Tecnica e Capacity Building. Strategia di comunicazione FESR. Strategie Territoriali. Controlli di Primo Livello. Ufficio RIS3.
2	500393	2025OBSA500393.02	Implementare la strategia di rafforzamento prevista nel Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA)	Rafforzamento della capacità amministrativa in tema di gestione delle risorse per lo sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	500393	2025OBSA500393.03	Monitoraggio attuazione del PRigA	Rafforzamento della capacità amministrativa in tema di gestione delle risorse per lo sviluppo
2	500393	2025OBSA500393.04	Favorire l'attuazione della Strategia Aree Interne	Rafforzamento della capacità amministrativa in tema di gestione delle risorse per lo sviluppo
2	500500	2025OBSA500500.02	Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà	Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà
2	500500	2025OBSA500500.04	Potenziare, consolidare e qualificare i servizi di cura rivolti a bambini nella fascia d'età 0-3 anni	Rafforzare gli interventi a favore dell'infanzia
2	500700	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	Competitività, innovazione e sviluppo dell'economia e delle aree rurali
2	500700	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	
2	500900	2025OBSA500900.05	Approvare la disciplina del fondo regionale emergenza abitativa	Sostenere le politiche della casa attraverso la concessione di contributi individuali per l'emergenza abitativa e per il sostegno ai fitti, nonché attraverso l'accesso all'ERP.
2	500900	2025OBSA500900.06	Finanziare i programmi di architettura rurale, con fondi nazionali e/o PNRR	Promozione della qualità e della cultura dell'architettura, attraverso la partecipazione dei cittadini ed il sostegno alla ricerca ed ai concorsi per giovani progettisti

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	501000	2025OBSA501000.01	Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza in coerenza con le finalità previste nel documento "Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente"	Ricerca, Innovazione e Start up
2	501000	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	Ricerca, Innovazione e Start up
2	501000	2025OBSA501000.03	Promozione della ricerca, dell'innovazione e della riqualificazione delle competenze digitali	Promozione dell'aggiornamento e della riqualificazione delle competenze
2	501000	2025OBSA501000.04	Potenziare la disponibilità di infrastrutture per la didattica e per la ricerca tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari	Interventi infrastrutturali per l'Università
2	501000	2025OBSA501000.05	Valorizzare le università e garantire il diritto allo studio	Valorizzazione delle Università e attuazione del diritto allo studio universitario
2	501000	2025OBSA501000.06	Ampliare e migliorare l'offerta dei servizi destinati agli studenti universitari	Interventi per il miglioramento dell'offerta dei servizi destinati agli studenti universitari

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	501200	2025OBSA501200.01	Potenziare l'offerta culturale regionale attraverso l'incremento e il miglioramento delle infrastrutture culturali, l'ampliamento delle attività e degli eventi culturali in coerenza con il DEFR	Azioni a sostegno, rilancio e consolidamento del "sistema cultura" (cinema, teatro, spettacolo, archivi, biblioteche, musei e parchi archeologici, promozione editoria e culturale, imprese culturali. Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio culturale immateriale della Campania come definite dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 17 ottobre 2003
2	501200	2025OBSA501200.02	Migliorare l'offerta turistica regionale attraverso il potenziamento degli interventi a favore degli operatori economici del comparto in coerenza con il DEFR	Per il triennio 2025-2027, in continuità degli interventi realizzati negli ultimi anni sostegno della competitività e della crescita del sistema turistico regionale attraverso interventi di promozione, qualificazione e rafforzamento.
2	501200	2025OBSA501200.03	Valorizzare il patrimonio culturale regionale attraverso il digitale	Azioni di sviluppo, implementazione e infrastrutturazione del Digitale per la Cultura attraverso il popolamento e la diffusione dell'ecosistema digitale regionale per la cultura
2	501300	2025OBSA501300.02	Promozione delle pari opportunità attraverso la divulgazione delle analisi di bilancio secondo una prospettiva di genere	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
2	600900	2025OBSA600900.02	Migliorare le condizioni di sicurezza urbana dei territori	Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza - Adeguamento degli apparati tecnologici della polizia locale – Polizia di prossimità

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	600900	2025OBSA600900.03	Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati	Promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie
2	600900	2025OBSA600900.05	Favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti	Favorire l'integrazione dei migranti dal punto di vista socio-lavorativo, prevenire e contrastare i fenomeni di discriminazione, tratta, caporalato
2	600900	2025OBSA600900.06	Implementazione dell'attuazione delle politiche di sviluppo delle aree interne	
3	500200	2025OBSA500200.04	Semplificare e Rafforzare l'azione Amministrativa	Rafforzamento dell'offerta dei servizi SURAP e semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza regionale.
3	500600	2025OBSA500600.03	Promuovere le misure relative alla politica regionale unitaria per il territorio e l'ambiente	Aggiornamento annuale delle banche dati del Piano Regionale di Bonifica e completamento dello sviluppo del "Sistema Informativo Piano Regionale di Bonifica – SI PRB"
3	500900	2025OBSA500900.02	Monitoraggio e manutenzione nuova CTR ed incremento degli elaborati cartografici ospitati sulla piattaforma	Migliorare la governance territoriale mediate l'aggiornamento della Carta Tecnica Numerica Regionale, e l'Incremento dell'utilizzo della piattaforma "Sinfonia Ambiente" che consente la generazione e consultazione dei dati territoriali.
3	501300	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	501300	2025OBSA501300.04	Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
3	501300	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali
3	501300	2025OBSA501300.25	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL	
3	501494	2025OBSA501494.02	Migliorare la digitalizzazione delle attività svolte a presidio dell'anticorruzione e della trasparenza.	Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
3	501500	2025OBSA501500.05	Migliorare il processo di riscossione delle entrate attraverso la piattaforma MyPay/PagoPA	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate derivanti dai contratti di locazione/concessione di immobili regionali
3	501700	2025OBSA501700.04	Implementare la semplificazione amministrativa delle Autorizzazioni Ambientali per garantire una gestione efficace e digitale del rapporto tra cittadini, imprese e PA	Implementazione di azioni volte a garantire la sostenibilità e la tutela dell'ambiente e del territorio
3	501800	2025OBSA501800.03	Monitorare la digitalizzazione delle attività delle SSL del Genio Civile	
3	600600	2025OBSA600600.02	Attuazione di procedimenti complessi legati al PNRR	

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	600600	2025OBSA600600.04	Cura e gestione dei procedimenti espropriativi di competenza della Giunta Regionale.	
3	600900	2025OBSA600900.04	Potenziare la formazione e l'aggiornamento degli appartenenti alla Polizia Locale	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DELLE POLIZIE LOCALI
3	600900	2025OBSA600900.08	Contrastare i fenomeni del racket e dell'usura (Avvio dei progetti selezionati)	Prevenzione e contrasto dei fenomeni del racket e dell'usura
3	601100	2025OBSA601100.02	Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi	
3	601100	2025OBSA601100.03	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali
3	601100	2025OBSA601100.04	Azioni per il mantenimento della certificazione ISO 9001e ISO 27001	
3	601100	2025OBSA601100.05	Supportare la dematerializzazione del flusso documentale	
3	601200	2025OBSA601200.02	Sistema di acquisizione digitale delle istanze di verifica di assoggettabilità alla VIA ex art. 19	Sviluppo ed implementazione di sistemi digitali di presentazione e gestione delle domande per il rilascio di tutti i pareri ambientali
3	601200	2025OBSA601200.03	Geolocalizzazione su mappa interattiva degli interventi sottoposti a procedure di Valutazione Ambientale.	Sviluppo ed implementazione di sistemi digitali di presentazione e gestione delle domande per il rilascio di tutti i pareri ambientali

fonte: http://burc.regione.campania.it

4	500400	2025OBSA500400.01	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.	Monitoraggio e controllo in materia di reclutamento di Personale SSR incluso trattamento accessorio e formazione obbligatoria
4	500400	2025OBSA500400.08	Rafforzamento attività di controllo ai fini della riduzione delle liste d'attesa.	
4	500400	2025OBSA500400.09	Efficientamento erogazione Livelli essenziali di assistenza.	Migliorare gli strumenti di governance del SSR – Monitoraggio e Regolamentazione dei LEA – Appropriatezza delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie.
4	500400	2025OBSA500400.10	Garantire un'organizzazione più efficiente e accessibile tramite il potenziamento della rete regionale per le malattie rare.	Migliorare gli strumenti di governance del SSR – Monitoraggio e Regolamentazione dei LEA – Appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.
4	500400	2025OBSA500400.11	Rafforzamento delle attività di controllo ufficiale delle AASSLL in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria.	Miglioramento efficacia dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria (dotazioni strumentali - formazione).
4	500400	2025OBSA500400.12	Implementazione del servizio di psicologia di base.	Monitoraggio e controllo in materia di reclutamento di Personale SSR incluso trattamento accessorio e formazione obbligatoria
4	500400	2025OBSA500400.13	Potenziamento delle diagnosi precoci e del follow-up delle patologie oncologiche.	Migliorare gli strumenti di governance del SSR – Monitoraggio e Regolamentazione dei LEA – Appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4	500500	2025OBSA500500.01	Contrastare la violenza di genere	Contrastare la violenza di genere
4	500500	2025OBSA500500.03	Promuovere l'attivazione di percorsi di presa in carico mirata delle persone con disabilità da parte degli Ambiti Sociali Territoriali	Garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità
4	600600	2025OBSA600600.08	Procedimenti relativi alle gare d'appalto per gli interventi del PNRR ed all'acquisizione di lavori, servizi e forniture.	Rafforzamento e semplificazione amministrativa

Tabella 11 Elenco Obiettivi Strategici di Valore Pubblico e linee d'azione

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2. Sottosezione di programmazione Performance

La presente sottosezione, predisposta secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 così come recepito dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente, costituisce l'ambito programmatico 2025-2027 della Regione Campania. Essa è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella Relazione della Performance e rappresenta uno strumento di pianificazione coerente ed integrato con gli altri strumenti di programmazione regionale. In tal senso, il DEFR e i documenti di programmazione dei fondi SIE rappresentano le fonti primarie ai fini della formulazione degli obiettivi strategici ed operativi delle strutture della Giunta Regionale.

La sottosezione Performance del PIAO 2025-2027 prosegue il percorso avviato con il Piano della Performance nel 2017, consolidato negli anni successivi alla luce delle precedenti esperienze e delle ulteriori competenze acquisite, e rappresenta un nuovo passo in avanti rispetto ai progressi che si intendono perseguire nelle prossime annualità con particolare riferimento all'ambito più ampio del PIAO all'interno del quale si inserisce la programmazione degli obiettivi di performance.

Detti obiettivi e indicatori di performance sono declinati, a partire dagli indirizzi strategici emanati dal Presidente, in coerenza con i contenuti, gli strumenti e il ciclo della programmazione regionale e di bilancio, con particolare attenzione al valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo. Una selezione di obiettivi strategici declinati per le strutture di primo livello, sono stati individuati come Obiettivi di Valore Pubblico.

Con la definizione degli obiettivi strategici per il triennio 2025 – 2027 particolare rilievo assumono:

1. gli obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia;
2. gli obiettivi di digitalizzazione;
3. gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere. (Rif. allegato Piano delle Azioni Positive)

Nei paragrafi seguenti si descrivono

1. le caratteristiche principali del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione;
2. le caratteristiche generali del processo di definizione degli obiettivi di performance;
3. la struttura degli obiettivi Strategici ed operativi, con particolare rilievo per gli obiettivi trasversali.

Infine, in allegato, sono riportate le schede:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per singola Struttura di Primo Livello, contenenti la declinazione degli Obiettivi strategici annuali, l'indicazione degli Obiettivi strategici triennali cui sono collegati unitamente alla articolazione degli indicatori prescelti e dei target assegnati per ciascun Obiettivo strategico annuale;
- per singola Struttura di Secondo Livello contenenti la formulazione degli Obiettivi operativi, unitamente alla articolazione delle azioni, degli indicatori prescelti e dei target assegnati per ciascun Obiettivo operativo.

2.2.1 Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'annualità 2025

I principi generali

Sulla scorta dell'esperienza maturata nella gestione del ciclo della performance nell'annualità 2024, l'Amministrazione ha predisposto l'Aggiornamento 2025 del *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP)*, così come previsto dall'art. 7 del D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. Su detto Aggiornamento l'OIV ha espresso parere favorevole; pertanto, il documento è in via di approvazione da parte della Giunta Regionale.

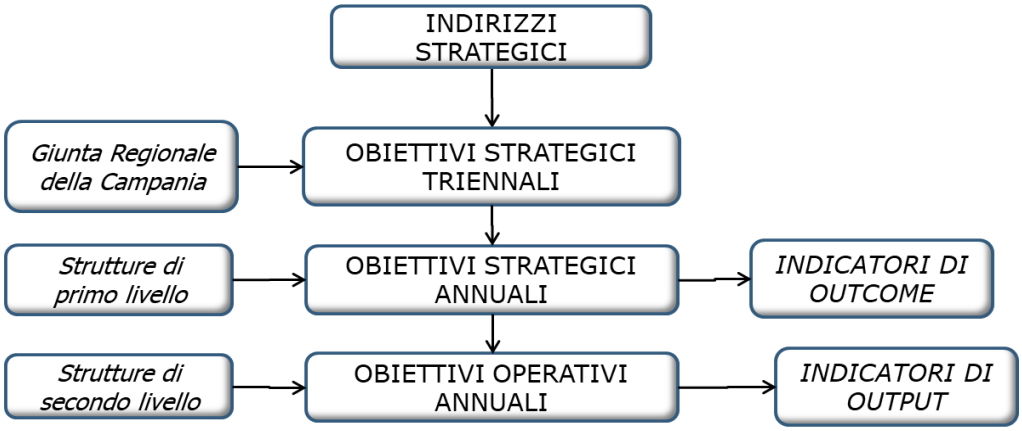
Più nello specifico, per l'Aggiornamento 2025 del Sistema, seguendo il percorso logico utilizzato per le annualità precedenti, si è tenuto conto:

- ✓ degli Indirizzi e disposizioni nazionali e regionali formulati in materia di performance con impatto sul Sistema (D.Lgs. n.122/2023, Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania, Linee Guida DFP);
- ✓ dell'analisi delle Raccomandazioni formulate dall'OIV nel 2024 nei vari documenti prodotti (parere preventivo e vincolante reso sull'Aggiornamento 2024 del Sistema, Rapporto validazione Relazione sulla performance 2023, Documento di "Verifica della coerenza tra Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Piano della Performance - Anno 2024");
- ✓ dell'analisi delle conseguenze applicative dello SMiVaP, rilevate nel corso dell'implementazione del Sistema nelle varie fasi del ciclo gestite nel corso del 2024;
- ✓ delle osservazioni raccolte da strutture/attori dell'Ente;
- ✓ della necessità di alcune precisazioni, che non hanno impatti sostanziali e di merito sulle disposizioni interessate, finalizzate ad una maggiore chiarezza espositiva e coerenza formale nonché alla semplificazione di taluni aspetti.

La versione aggiornata dello SMiVaP, a valle del percorso suindicato ed all'esito del parere reso dall'OIV, introduce correttivi ed integrazioni negli ambiti di intervento riportati nel paragrafo 3.2.

Lo schema di seguito proposto illustra il modello concettuale dello SMiVaP per quanto attiene alla performance organizzativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Relativamente al suddetto schema, di seguito se ne esplicitano le terminologie:

- Indirizzi strategici: costituiscono le linee programmatiche strategiche dell'Amministrazione che, attraverso specifiche priorità, determinano l'agire amministrativo;
- Obiettivi strategici triennali (OBST): rappresentano la correlazione logico-concettuale tra gli indirizzi strategici e gli obiettivi in una prospettiva di medio termine, consentendo il raccordo tra le priorità e le strutture operative che ne assumono la responsabilità;
- Obiettivi strategici annuali (OBSA): dettagliano, attraverso specifici indicatori di Outcome, le finalità che ciascuna SPL intende perseguire in un quadro di coerenza logica con gli indirizzi/obiettivi sovraordinati;
- Obiettivi operativi annuali (OBO): dettagliano, attraverso specifici indicatori di output, le finalità che ciascuna SSL intende perseguire in un quadro di coerenza logica con gli indirizzi/obiettivi sovraordinati;
- Indicatori di Outcome: consentono di misurare gli impatti dell'agire amministrativo con particolare riferimento alle ricadute delle politiche istituzionali;
- Indicatori di output: consentono di misurare i risultati, output ed evidenze oggettive, delle azioni collegate a ciascun obiettivo operativo.
- Strutture di primo livello (SPL): sono le Direzioni Generali, gli Uffici Speciali, le Strutture di Missione e gli Uffici di Staff dotati di autonomia;
- Strutture di secondo livello (SSL): sono le Unità Operative Dirigenziali e gli Uffici di Staff incardinati presso le Direzioni Generali e gli Uffici Speciali.

Si evidenzia altresì che una specifica attività di analisi ha avuto ad oggetto il riassetto organizzativo dell'Ente ed i relativi impatti sul Sistema. Al riguardo, sono stati analizzati:

- ✓ il DdL. n. 90 del 22/02/2024 - Disegno di legge "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale;
- ✓ la L.R. n. 6 del 15/05/2024 - Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale;

- ✓ la DGR n. 408 del 31/07/2024 - Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale.

All'esito dell'analisi e sulla base delle relative risultanze, si è provveduto alla revisione delle disposizioni del Sistema interessate, con particolare riferimento agli aspetti concernenti i livelli di Strutture previsti dal nuovo Ordinamento, con le relative denominazioni e a tutte le disposizioni connesse.

Considerato che, allo stato, il nuovo Ordinamento degli Uffici non è ancora operativo, si procederà ad una successiva proposta di Aggiornamento del Sistema nell'imminenza della vigenza del nuovo assetto organizzativo, contenente la revisione delle disposizioni interessate.

I cambiamenti più rilevanti

Per l'Aggiornamento 2025 del Sistema, in linea generale, si è tentato di contemperare le esigenze di semplificazione e di risoluzione di talune criticità applicative ancora presenti con la necessità che le regole diventino patrimonio comune e consolidato di tutti gli attori coinvolti nel ciclo della performance.

Tenuto conto del percorso descritto nel paragrafo 3.1 ed all'esito del parere formulato dall'OIV, con l'Aggiornamento de quo si è provveduto ad introdurre, per talune fattispecie, precisazioni e/o rivisitazioni di procedure previste dal Sistema.

I principali ambiti di intervento sui quali si è intervenuti sono di seguito sinteticamente enucleati:

- ✓ Normativa in materia di inclusione e accessibilità: per effetto del D.Lgs. n. 222/2023 – *Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227* – e con particolare riferimento alle disposizioni ivi contenute che modificano gli artt. 3, 5 e 9 del D.Lgs. n. 150/2009 (articoli cogenti per le Regioni), si è intervenuti sulle disposizioni del Sistema che recepiscono i citati artt. del D.Lgs. n. 150/2009, adeguandole alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 222/2023.
- ✓ Obblighi di comportamento e Valutazione della Performance: sono stati individuati i criteri per l'applicazione della penalità prevista dall'art. 17, comma 4, del *Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania.*
- ✓ Revisione delle tipologie di obiettivi individuali da assegnare ai dirigenti: al riguardo, è stato eliminato l'obiettivo individuale (obbligatorio) in materia di trasparenza e anticorruzione tenuto conto di osservazioni emerse nel corso dell'anno, formulate da parte dei diretti interessati (dirigenti), nonché dei risultati dell'analisi condotta a campione nel 2023 e nel 2024 sul contenuto degli obiettivi assegnati, dalla quale sono emerse attività prevalentemente routinarie o di tipo adempimentale. Tanto anche in considerazione della previsione, nella sotto-sezione "Performance" del PIAO, dell'OBSA sulla trasparenza e

fonte: http://burc.regione.campania.it

anticorruzione assegnato a tutte le SPL, declinabile – a discrezione dei Responsabili di SPL – in OBO da assegnare ai dirigenti di SSL. La proposta risponde altresì ad una logica di semplificazione, anche in considerazione delle altre tipologie di obiettivi obbligatori inserite nelle scorse annualità (lavoro agile, fatture) su tematiche trasversali. Inoltre, tenuto conto dell'introduzione, in sede di Aggiornamento 2024 del Sistema, dell'obiettivo obbligatorio per i dirigenti sulla misurazione dell'impatto del lavoro agile, è stata eliminata la tipologia opzionale di obiettivo riferito all'attuazione di misure organizzative sul lavoro agile.

- ✓ Valorizzazione del tema della leadership nel fattore "Competenze e comportamenti professionali ed organizzativi" dei dirigenti: tenuto conto degli indirizzi formulati nella *Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto "Nuove indicazioni in materia di misurazione e valutazione della performance" del 28 novembre 2023, si è intervenuti* sul tema della leadership. In particolare, la Direttiva sottolinea la necessità che tale elemento di valutazione venga maggiormente valorizzato. tutto il personale di livello dirigenziale venga necessariamente valutato anche con riferimento alla capacità di esercitare adeguatamente la propria "*leadership.* Lo SMiVaP dell'Ente non prevede espressamente la leadership tra gli elementi di dettaglio, ma elementi ad essa connessi si rinvengono negli elementi di dettaglio allo stato definiti. Al riguardo, la modifica concerne l'integrazione di ulteriori item descrittivi nell'ambito di taluni degli elementi di dettaglio già previsti, attingendo agli esempi formulati nella Direttiva.
- ✓ Adeguamento della denominazione delle Categorie del personale del comparto al nuovo sistema di classificazione dei profili è stato inserito nel Sistema il riferimento alla trasposizione delle categorie di personale vigenti (A, B, C, D e D con PO) nelle Aree previste dal CCNL.
- ✓ Scadenza fase valutazione performance individuale: con riferimento al termine entro il quale concludere la fase di valutazione finale, si ritiene più funzionale e coerente con la gestione del processo in questione che il termine decorra dall'approvazione in via definitiva della Relazione sulla performance, considerato che a partire da tale adempimento (e non dalla validazione) è possibile procedere alla conclusione di detta fase (valutazione finale). Inoltre, tenuto conto che negli ultimi anni la fase in argomento viene avviata in anticipo, all'esito dell'approvazione della Relazione (prima approvazione), nelle more della validazione a cura dell'OIV, è stato rimodulato, per il personale del comparto e per i dirigenti di SSL, il termine entro il quale concludere detta fase, dai 30 giorni attualmente previsti a 20 giorni.
- ✓ Revisione modelli schede Performance individuale: nell'ambito di una generale revisione dei modelli di Schede di performance individuale (anche in coerenza con i modelli presenti nella piattaforma dedicata GZOOM), si è resa necessaria la modifica di alcuni dei format di schede

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti dal Sistema, nonché l'inserimento di ulteriori modelli.

- ✓ Consuntivazione performance individuale: con riferimento alla Relazione che il valutato presenta al Valutatore nella fase di consuntivazione della performance individuale, è stato previsto l'obbligo solo in capo ai dirigenti e al personale di ex cat. D EQ, D, C e B, rendendolo facoltativo per i dipendenti ex cat. A.
- ✓ Giudizio di sintesi: al fine di semplificare il processo, è stato previsto che il giudizio di sintesi non sia obbligatorio (sia quindi facoltativo) se la valutazione è pari a 100.
- ✓ Colloquio di sintesi: nel caso di strutture con numero elevato di dipendenti, sono stati rivisti alcuni aspetti procedurali connessi a detta attività.
- ✓ Precisazioni: in ordine a talune fattispecie e procedure, sono state introdotte alcune precisazioni finalizzate a chiarire e dettagliare le disposizioni interessate.

2.2.2 Le caratteristiche generali della definizione degli obiettivi di *performance*

Gli indirizzi strategici regionali.

Nell'ambito del Ciclo di Gestione della Performance, la sotto-sezione Performance del PIAO costituisce lo strumento con il quale la Giunta Regionale orienta le azioni delle strutture organizzative e del personale verso il perseguimento degli indirizzi strategici indicati dall'Organo politico. In tal senso il Piano contempla gli obiettivi strategici e operativi di performance, ovvero quegli obiettivi che concorrono alla misurazione della performance organizzativa e incidono sulla valutazione individuale del personale.

Nel processo di definizione degli obiettivi di performance assumono valenza prioritaria gli indirizzi strategici emanati dal Presidente per il triennio 2023-2025, i quali stabiliscono che la preventiva definizione delle strategie in termini di valore pubblico costituisce atto fondamentale per sostenere, migliorare e finalizzare al meglio, con un approccio sistemico, la programmazione e le linee di sviluppo della Regione Campania. Il perseguimento dei principali obiettivi di Valore Pubblico, indicati con nota del Presidente prot. n. UDCP 18816 del 18/11/2022, e "*l'ottimale gestione dei processi impongono l'individuazione di pochi e sfidanti obiettivi per le strutture e obiettivi realmente sfidanti per i dirigenti che vanno individuati, proprio in considerazione della loro valenza strategica, tenendo conto di quanto definito nelle richiamate linee programmatiche dell'Ente e dalle misure previste all'interno del PNRR e dei Fondi Sie. In continuità con la precedente programmazione, gli obiettivi in parola dovranno tendenzialmente assumere un peso prevalente anche con riferimento agli obiettivi indicati nell'art. 11 comma 2 del vigente regolamento (sistema di misurazione e valutazione della performance).*"

fonte: http://burc.regione.campania.it

In riferimento al collegamento col DEFR 2025-2027[12] e della NADEFR[13], particolare attenzione si è posta nel disporre che gli Obiettivi strategici e le linee di azione del Documento fossero tutti contemplati nell'intero ciclo della performance e, quindi, declinati in obiettivi del Piano (strategici annuali/operativi) e/o in obiettivi individuali dei dirigenti, indicando, inoltre che nella definizione degli Indicatori e dei Target degli obiettivi associati alle Linee di azione si tenga conto dei "Risultati attesi" per il 2025 riportati nelle schede DEFR e NADEFR.

Come per lo scorso ciclo, anche per il 2025-2027, la definizione di DEFR e NADEFR è stata realizzata mediante la medesima piattaforma informatica del ciclo della performance, facilitando, da un punto di vista operativo, l'associazione degli Obiettivi di performance con gli Obiettivi strategici e le Linee di Azione di DEFR e NADEFR.

Un'ulteriore connessione è con la sotto-sezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del PIAO, attraverso l'articolazione di un obiettivo strategico di natura trasversale finalizzato a *Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione.*

È ribadito il presidio degli obiettivi di natura trasversale relativi alla corretta gestione contabile, alla gestione delle risorse comunitarie e Fondi Nazionali e alla trasformazione digitale dei processi.

Al riguardo, al fine di semplificare la struttura, come per l'annualità precedente, è stata lasciata all'autonomia delle SPL la declinazione degli ambiti trasversali in obiettivi operativi da attribuire alle SSL o in obiettivi individuali da assegnare ai dirigenti.

Infine, per la definizione di obiettivi strategici ed operativi ulteriori rispetto a quelli del DEFRC e a quelli trasversali, si è richiesto alle Strutture di tenere conto anche conto degli altri documenti di programmazione regionale.

Come definito dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance le Strutture di Primo Livello hanno articolato gli obiettivi strategici in coerenza con gli indirizzi strategici e hanno assicurato il processo di individuazione degli obiettivi operativi di competenza delle Strutture di Secondo Livello, sentite queste ultime, curando che detti obiettivi abbiano, di norma, coerenza con gli obiettivi strategici.

Per il triennio 2025-2027 complessivamente sono stati definiti

- 261 Obiettivi Strategici Annuali;
- 560 Obiettivi Operativi.

[12] DGR n. 440 del 6/08/2024, risoluzione del Consiglio del 05/11/2024
[13] DGR n. 681 del 6/12/2024, risoluzione del Consiglio del 20/12/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il processo di sviluppo e produzione.

La redazione della presente sotto-sezione è stata realizzata attraverso un lavoro sinergico tra tutte le Strutture organizzative regionali; la Direzione Generale per le Risorse Umane ha coordinato l'attività di articolazione degli obiettivi strategici delle Strutture di Primo livello, raccordandosi con le stesse anche ai fini della declinazione degli obiettivi operativi attribuiti alle Strutture di Secondo Livello e verificando la coerente configurazione formale degli obiettivi individuati.

L'intero processo ha visto coinvolti, in particolare per la rilevanza delle rispettive competenze in ordine alla declinazione degli indirizzi strategici, i seguenti Soggetti:

- ✓ il Responsabile della Programmazione Unitaria, con le relative Autorità di Gestione, in riferimento agli obiettivi strategici delle strutture coinvolte nell'attuazione dei piani e programmi di sviluppo ed in particolare agli obiettivi e al cronoprogramma assunti nei documenti di programmazione dei fondi europei;
- ✓ il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in riferimento agli obiettivi in materia di trasparenza e anticorruzione;
- ✓ il Responsabile della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie in riferimento agli obiettivi riferiti alla gestione contabile;
- ✓ Il Responsabile dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale in riferimento agli obiettivi in materia di trasformazione digitale.

Pertanto, muovendo dagli Indirizzi strategici del Presidente, è stato avviato il processo di definizione degli Obiettivi strategici ed Operativi della presente sotto-sezione.

La performance per il triennio 2025 – 2027.

Gli obiettivi trasversali

Gli ambiti di seguito elencati sono quelli sui quali l'Amministrazione, attraverso la definizione di obiettivi trasversali, persegue il raggiungimento di risultati che necessitano del concorso di tutte le strutture:

- Performance Finanziaria – corretta gestione contabile, nell'ottica di garantire il rispetto dei criteri di economicità e di efficienza dell'attività regionale.
- Trasparenza e anticorruzione, attesa la necessità di prevedere una stretta correlazione tra il ciclo della performance con quello di prevenzione della corruzione.
- Gestione delle risorse comunitarie, affinché il rispetto degli impegni e delle scadenze assunte in sede nazionale ed europea sia oggetto di una specifica attenzione da parte dell'intera struttura organizzativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Implementazione della trasformazione digitale, che rappresenta un obiettivo strategico nazionale, da cui discende la necessità che siano condivisi da tutte le SPL obiettivi finalizzati alla trasformazione digitale dei processi dell'intera organizzazione regionale.

Con riferimento al peso da attribuire agli Obiettivi di natura trasversale, tenuto conto degli Indirizzi del Presidente in ordine al peso prevalente da attribuire agli obiettivi strategici collegati al DEFRC/NADEFR e al PNRR, è stato previsto un peso complessivo non superiore al 49%.

Nei paragrafi seguenti si riporta, nel dettaglio, l'articolazione degli OBSA di natura trasversale.

Obiettivo (OBSA) sulla Performance Finanziaria (corretta gestione contabile)

In linea con gli anni precedenti l'Assessore al Bilancio ha fornito precise direttive sulle strategie in tema di corretta gestione contabile, con le indicazioni in ordine alla formulazione dell'Obiettivo strategico annuale sulla corretta gestione contabile, corredate da tutte le informazioni di dettaglio su Descrizione obiettivo, Pesi, Indicatori, Target e Regole di Calcolo, che si riportano di seguito. Riguardo gli indicatori, rispetto alle precedenti annualità sono confermati, anche rispetto alla formulazione, gli indicatori:

- Ottimizzazione del processo di rendicontazione
- Riduzione dello Stock di fatture impagate
- Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura.

In relazione all'indicatore "*Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture*", che fin qui ha consentito alla Regione Campania di conseguire negli ultimi due anni una tempestività dei pagamenti in linea con gli obiettivi fissati dalla normativa, considerato che, a partire dal 2024, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 4 bis del DL 13/20231 (convertito nella Legge 41/2023 è già stato assegnato un obiettivo individuale riferito al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni, con un peso non inferiore al 30%, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali delle rispettive Strutture di appartenenza, è proposto per il 2025, un nuovo indicatore, "***Tempestività della registrazione delle fatture***" finalizzato a garantire una corretta registrazione delle fatture sul RUF ed assicurare per tale via la tempestiva disponibilità e correttezza della contabilizzazione dei documenti nei sistemi informativi, essenziali per consentire al sistema PCC l'elaborazione di indicatori attendibili per la valutazione del livello e della dinamica dei tempi di pagamento e dello *stock* del debito commerciale.

Pertanto, l'obiettivo Strategico annuale è denominato "*Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL*" ed è misurato attraverso quattro indicatori come di seguito descritti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Indicatore	Target	Regola di calcolo
1	Ottimizzazione del processo di rendicontazione*: $\sum_{t=0}^{15} soggetti\ circolarizzati\ con\ ritardo\ t / soggetti\ da\ circolarizzare\ (1 - \frac{ritardo\ t}{16})$	100%	% di realizzazione
2	Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024	25%	% di realizzazione
3	Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	100%	% di realizzazione
4	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati (**)	100%	% di realizzazione

Tabella 12 Indicatori OBSA Corretta gestione contabile

* Per le SPL che non devono procedere alla Circolarizzazione per assenza di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione, la relativa attestazione negativa varrà come pieno raggiungimento del target, salvo verifica della effettiva insussistenza dei rapporti.

**PRU attribuiti alla SPL		% per scaglione	Denominatore: Numero dei PRU da regolarizzare
da	a		
1	50	85%	85% dei PRU di competenza
51	100	75%	43 + 75% sulla parte oltre i 50
101	300	55%	81 + 55% sulla parte oltre i 100
301	1000	30%	191 + 30% sulla parte oltre i 300
oltre 1001		5%	401 + 5% sulla parte oltre i 1000

Tabella 13 Modalità di calcolo dell'indicatore n. 4

Obiettivo (OBSA) su Trasparenza e Anticorruzione

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza ha fornito indicazioni in ordine alla formulazione dell'Obiettivo in questione, corredata da tutte le informazioni di dettaglio su Descrizione dell'Obiettivo, Indicatore, Target, modalità di calcolo, che si riportano nella tabella che segue.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Strategico Annuale per tutte le SPL			
Descrizione	**Peso**	**Indicatore**	**Target**
Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione	5	Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	100%

Tabella 14 OBSA Anticorruzione e Trasparenza

Obiettivi (OBSA) sulla Gestione Fondi SIE e PSC

Le Autorità di Gestione hanno fornito puntuali direttive, condivise dall'Ufficio di Programmazione Unitaria, alle Strutture di Primo Livello interessate agli obiettivi connessi ai processi di gestione delle risorse comunitarie, formulando gli obiettivi strategici trasversali in materia, con Indicatori, target, regole di calcolo e pesi.

Per le Strutture che gestiscono **fondi FESR,** è stata prevista l'articolazione dell'obiettivo in tre distinti indicatori, ai fini della più efficiente gestione dei programmi di pertinenza nell'annualità in esame.

In particolare, il primo indicatore dell'OBSA è afferente al PR FESR 2021-27 ed è volto primariamente ad assicurare il raggiungimento del target complessivo di certificazione regionale del Programma. Il target assegnato a ciascuna SPL (TSPL2025 nella formula di calcolo) costituisce il contributo di certificazione atteso da parte di ciascuna Struttura, quantificato in separata comunicazione. L'introduzione del coefficiente correttivo (*CRC2025/TRC2025* all'interno della formula che definisce l'indicatore) incentiva, in una logica di corresponsabilità tra le SPL cointeressate dall'attuazione del Programma, l'auspicata tensione al superamento del target. Come nel pregresso esercizio, l'indicatore contempla una *milestone* intermedia nel mese di luglio 2025, così sollecitando ciascuna SPL ad una puntuale pianificazione delle attività sottostanti alla certificazione della spesa totale di competenza: in tal senso si è inteso dare idonea risposta, analogamente a quanto operato nel ciclo della Performance 2024, alle disposizioni di cui al punto 1.5 della DGR n.174 del 10/04/2024, laddove il monitoraggio del rispetto dei tempi di certificazione della spesa sostenuta costituisce attività propedeutica e necessaria per sostenere tempestivamente le entrate regionali rispetto alla fase di liquidazione della spesa medesima.

Il secondo indicatore proposto evidenzia la necessità, maggiormente sentita in ragione dello stato di attuazione del Programma ed in coerenza con le tempistiche imposte dall'Accordo per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

coesione recentemente sottoscritto, di circostanziare nel dettaglio, in sede di programmazione delle risorse FESR, gli elementi afferenti ai dispositivi attuativi che da tali programmazioni discendono. Ciò costituisce indubbia condizione per una programmazione che si traduca rapidamente in OGV (Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti) e spesa certificabile, garantendo una corretta e tempestiva attuazione del Programma, anche in una logica di piena sinergia tra i fondi e massimizzazione dell'assorbimento delle risorse disponibili. In particolare, si richiede che le SPL proponenti le deliberazioni di programmazione delle risorse FESR accompagnino alla richiesta di parere la nota esplicativa che dettaglia, attraverso un'analisi compiuta e completa, gli elementi riportati *sub* Paragrafo 2 del Manuale di Attuazione del PR FESR 2021-27 in ultimo approvato con decreto dirigenziale nr. 49 del 22/03/2024.

Il terzo indicatore, infine, afferisce alle operazioni finanziate dal Fondo di Rotazione *ex lege* n.183/1987 come riportate nell'Allegato A5 del citato Accordo per la Coesione. L'indicatore in parola intende ricondurre alla responsabilità delle SPL coinvolte nell'esecuzione degli interventi, il tempestivo avvio e la corretta attuazione delle operazioni di competenza. In tal senso le SPL interessate dovranno garantire, entro il 31/12/2025, il conseguimento di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per un valore pari al 100% della spesa indicata per le annualità 2024/2025 nell'Allegato B4 all'Accordo.

L'obiettivo Strategico annuale è, dunque, denominato "*Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio di avvio del PR FESR 2021-27*" ed è misurato attraverso i tre indicatori di seguito descritti.

Indicatore	descrizione	target
1	Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27: $\frac{[(CSPL2025\ al\ 31.07.2025 * 1{,}2) + (CSPL2025\ al\ 31.12.2025 * 0{,}8)\ ] * 2}{TSPL2025} * \frac{CRCL2025}{TRC2025}$	100%
2	Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. $\frac{\text{N. Note esplicative complete}}{\text{n. proposte deliberative}}$	90%

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 (CF2024+CF2025)	100%

Tabella 15 Indicatori OBSA Gestione Fondi

Legenda:

- Indicatore 1:

CSPL 2025 al 31.07.2025: Spesa certificata PR FESR 2021-27 dal 01/01/2025 al 31/07/2025 ascrivibile agli
interventi attuati dalla Struttura di Primo Livello (ivi incluse tutte le SSL gerarchicamente sotto ordinate);
CSPL 2025 al 31.12.2025: Spesa certificata PR FESR 2021-27 dal 01/08/2025 al 31/12/2025 ascrivibile agli
interventi attuati dalla Struttura di Primo Livello (ivi incluse tutte le SSL gerarchicamente sotto ordinate);
TSPL2025: Target di certificazione PR FESR 2021-27 assegnato alla SPL per l'anno 2025;
CRC2025: Spesa certificata PR FESR 2021-27 nell'anno 2025 a livello complessivo regionale;
TRC2025: Target di certificazione a livello complessivo regionale PR FESR 2021-2027 per l'anno 2025
Il fattore correttivo CRC2025/TRC2025 assume un valore maggiore o minore di zero in virtù, rispettivamente, di un raggiungimento pieno o parziale del target complessivo regionale producendo, conseguentemente, un effetto migliorativo o peggiorativo del risultato raggiunto dalla singola SPL.
Con riferimento all'ammontare dei valori CSPL, si precisa che l'attivazione dei controlli finalizzata alla certificazione dovrà avvenire entro un termine non inferiore ai 15 giorni antecedenti alla data prevista per la certificazione.

- Indicatore 3:

OGV2025: Valore delle Obbligazioni giuridicamente vincolanti da conseguire entro il 31/12/2025 da parte di ciascuna SPL responsabile degli interventi di cui all'Allegato A5;

CF2024: valore cumulato di spesa 2024 per le operazioni di competenza di ciascuna SPL come da cronoprogramma finanziario di cui all'Allegato B4 dell'Accordo per la Coesione;

CF2025= valore cumulato di spesa 2025 per le operazioni di competenza di ciascuna SPL come da cronoprogramma finanziario di cui all'Allegato B4 dell'Accordo per la Coesione.

Per quanto concerne il **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione**, è stato proposto, in continuità con la precedente annualità, l'adozione di un OBSA legato all'avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del **PSC 2000-2020**, declinato in due indicatori specifici e descritto come segue:

Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020			
Indicatore	descrizione	Regola di calcolo	Target
1	Costo realizzato al 2025 / 80%[14] Costo ammesso 2025	percentuale	100%

[14] Come per la precedente annualità, detto *target* andrà riparametrato per le strutture regionali assegnatarie di una dotazione FSC superiore al miliardo di euro. In questi casi, il *target* è raggiunto

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"	percentuale	100%

Tabella 16 Indicatori OBSA PSC 2000-2020

Il primo dei due indicatori è funzionale a garantire, al termine dell'annualità 2025, un adeguato livello di spesa del Piano Sviluppo e Coesione, ponendo un *target* legato all'avanzamento complessivo di spesa (c.d. "costo realizzato"), tracciato nei sistemi informativi di monitoraggio, in misura proporzionale rispetto alla dotazione del parco progetti gestito da ciascuna SPL. Nello specifico, il *target* è raggiunto integralmente (nella misura del 100%) se la struttura avrà conseguito, al termine del 2025, un avanzamento di spesa complessivo pari ad almeno l'80% della dotazione degli interventi di competenza finanziati con le risorse FSC all'interno del Piano Sviluppo e Coesione. Il *target* è raggiunto parzialmente (nella misura del 50%) se tale avanzamento sarà compreso tra il 50% e l'80%; non sarà raggiunto (0%) in caso di avanzamento inferiore al 50%. La formula è sopra descritta, dove è da intendersi:

- *"Costo realizzato al 2025"*, l'avanzamento complessivo di spesa, a valere sulla quota FSC, fatto registrare nel SNM dagli interventi di competenza della struttura alla data del 31/12/2025;
- *"Costo ammesso 2025"*, la quota di finanziamento FSC complessivamente associato ai suddetti interventi, come risultante nel SNM alla data del 31/12/2025

A titolo esemplificativo, una struttura che, al 31/12/2025, risulti assegnataria di una dotazione FSC pari a 500 M€, potrà conseguire il *target* a condizione che, alla medesima data, abbia fatto registrare un avanzamento complessivo, in termini di costo realizzato, pari a 400 M€, ossia l'80% di 500 M€.

Il secondo indicatore proposto per il PSC 2000-2020 è finalizzato a garantire il rispetto delle prescrizioni formulate dall'Autorità Responsabile del Piano con la circolare prot. n. 191773 del 16/04/2024, la quale disciplina le modalità di rilascio dei visti di liquidabilità di competenza, propedeutici all'adozione dei provvedimenti di liquidazione da parte delle Direzioni Generali competenti *ratione materiae*. Anche per l'annualità 2025, il *target* sarà raggiunto se, in occasione di ogni battuta di certificazione e per ogni intervento per il quale è stata disposta una

integralmente (100%) se l'avanzamento di costo realizzato è pari ad almeno il 60% della dotazione complessiva; il *target* è raggiunto parzialmente (nella misura del 50%) se l'avanzamento complessivo sarà compreso tra il 40% e il 60%; il *target* non sarà raggiunto (0%) in caso di avanzamento inferiore al 40%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

liquidazione, il costo realizzato incrementale inserito dalla SPL nella propria dichiarazione di spesa sarà almeno pari alla spesa che, al momento del rilascio del visto, risultava essere stata già oggetto di controllo di I livello da parte del medesimo ufficio. Il *target* è raggiunto integralmente (nella misura del 100%) se la struttura avrà portato in certificazione, nell'annualità 2025, tutta la spesa già precedentemente controllata in sede di rilascio del visto di liquidabilità da parte dell'AdG; il *target* è raggiunto parzialmente (nella misura del 50%) se la spesa portata in certificazione sarà compreso tra l'80% e il 100% dell'importo; non sarà raggiunto (0%) in caso di certificazione della spesa inferiore all'80%.

Il conseguimento del *target* sarà quindi misurato, ad ogni battuta di certificazione avviata nel corso del 2025, attraverso la formula sopra descritta dove è da intendersi:

- *"Intervento "n""*, il singolo intervento per il quale l'AdG ha rilasciato, su richiesta della SPL, il visto di liquidabilità nel periodo antecedente alla battuta di certificazione di riferimento;
- *"Spesa incrementale inserito nella DdS"*, l'avanzamento di spesa, in termini di costo realizzato a valere sulla quota FSC, inserito dalla SPL nella propria dichiarazione di spesa;
- *"Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità"*, l'importo complessivo delle spese sulla quota FSC che, al momento del rilascio del visto, risultavano già controllate con esito positivo formalizzato mediante checklist caricata sul sistema di monitoraggio.

Con riferimento agli interventi finanziati dal **FSC 2021-2027** nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania sottoscritto lo scorso 17 settembre, l'OBSA, da assegnare alle Strutture di cui all'allegato 2, è legato all'avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027 e viene declinato come di seguito.

Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027			
Indicatore	descrizione	Regola di calcolo	Target
1	Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"	percentuale	100%
2	Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"	percentuale	100%

Tabella 17 Indicatori OBSA legato FSC

Il primo indicatore è del tutto speculare a quello già proposto sul PSC 2000-2020 per garantire, quanto meno, la corrispondenza tra la spesa già controllata in sede di rilascio del visto di liquidabilità da parte dello scrivente ufficio e spesa certificata dalle SPL e sarà calcolato con la medesima formula sopra illustrata. A tal riguardo, si specifica che, in linea con le disposizioni del

fonte: http://burc.regione.campania.it

DL 124/2023 (c.d. "Decreto Sud"), l'avanzamento di spesa sarà misurato utilizzando la locuzione "pagamenti" per indicare le spese sostenute dai beneficiari del programma. Pertanto, la formula proposta per la verifica del conseguimento del *target* in parola viene così esplicitata:

- *"Intervento "n"*, il singolo intervento per il quale l'AdG ha rilasciato, su richiesta della SPL, il visto di liquidabilità nel periodo antecedente alla battuta di certificazione di riferimento;
- *"Spesa incrementale inserito nella DdS"*, l'avanzamento di spesa, in termini di pagamenti validati sulla quota FSC, inserito dalla SPL nella propria dichiarazione di spesa;
- *"Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità"*, l'importo complessivo dei pagamenti validati sulla quota FSC che, al momento del rilascio del visto, risultavano già controllati con esito positivo formalizzato mediante checklist caricata sul sistema di monitoraggio.

L'individuazione del secondo indicatore discende dalla previsione normativa di cui all'art. 4, comma 4, del DL n. 124/2023, secondo la quale l'inesatta ovvero l'incompleta alimentazione del sistema nazionale di monitoraggio da parte delle strutture preposte all'inserimento dei dati è sempre valutata anche ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato dei dirigenti di dette strutture. In riferimento all'utilizzo delle risorse FSC 2021-2027, la predetta disposizione assume particolare rilievo sotto il profilo del meccanismo automatico di definanziamento previsto dall'art. 2, comma 4 del citato DL 143/2023, secondo il quale il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dal piano finanziario dell'Accordo per la Coesione, previsto per l'attuazione degli interventi e delle linee d'azione, determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio.

Pertanto, in coerenza con le succitate disposizioni normative, il secondo indicatore ha ad oggetto il pieno rispetto del cronoprogramma di spesa per l'annualità 2025, come desumibile dagli allegati B1, B2 e B3 dell'Accordo per la coesione, per gli interventi di competenza di ciascuna SPL.

Il conseguimento del *target* sarà misurato attraverso la formula sopra dove è da intendersi:

- *"Spesa al 2025"*, l'avanzamento complessivo di spesa, in termini di pagamenti validati dai beneficiari, fatto registrare nel SNM dagli interventi di competenza della struttura alla data del 31/12/2025;
- *"Target di spesa al 2025"*, l'avanzamento di spesa complessivamente previsto, alla data del 31/12/2025, per gli interventi della SPL all'interno degli allegati dell'Accordo;
- *"allegato "n""*, distintamente gli allegati B1, B2 e B3 dell'Accordo per la Coesione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa, altresì, che, in sede di verifica del raggiungimento del *target*, eventuali eccedenze della spesa complessivamente maturata sugli interventi di ciascun allegato all'Accordo, rispetto al cronoprogramma annuale di spesa previsto dal medesimo Accordo, potranno essere attribuite da questo Ufficio a una o più SPL, in base alla coerenza con gli obiettivi specifici/prioritari di competenza delle stesse.

Per quanto concerne, infine, il **PR Campania FSE+ 2021-2027**, si evidenzia che il 2025 costituisce il primo anno di applicazione della regola n+3 ai fini del disimpegno automatico delle risorse nel caso di non raggiungimento dei *target* fissati dalla Commissione europea. A tal fine, è definito quale parametro per la misurazione della *performance* di ciascuna SPL legata all'OBSA FSE, l'avanzamento della spesa certificata nell'anno 2025 come di seguito riportato.

PR Campania FSE+ 2021-2027		
Indicatore	descrizione	Regola di calcolo
1	Avanzamento della spesa certificata nell'anno 2025	Valore euro in crescita

Tabella 18 Indicatore OBSA FSE

Obiettivo (OBSA) sulla Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi

Per quanto attiene l'ambito trasversale di Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi, su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale, è stato definito l'OBSA così descritto: *Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi* e corredato dei seguenti indicatori:

Indicatore	**Target**	**Regola di calcolo**
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile.	2	Volume quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili	70%	Percentuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)[15]		

Tabella 19 Indicatori OBSA Semplificazione e Digitalizzazione

Obiettivi strategici ed operativi della Regione Campania:

SPL	DESCRIZIONE SPL	OBSA	OBO
500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITA- DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	10	12
500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO	11	12
500300	DIREZIONE GENERALE AUTORITÃ€ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	7	25
500393	STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	6	-
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	13	38
500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	15	14
500600	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L-ECOSISTEMA	12	16
500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	10	53
500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	13	21
500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	12	16
501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	13	26
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	11	42
501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	10	27
501300	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	7	58
501400	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	4	36
501481	UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	5	1
501483	Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V	5	-

[15] Valutazione a campione dei documenti protocollati in uscita e verifica della presenza degli elementi minimi per l'accessibilità (assenza di scansioni, presenza di testo alternativo per immagini, assenza di firme olografe, firma esclusivamente digitale)

501494	STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5	-
501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	11	20
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	10	11
501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	8	16
600100	AVVOCATURA REGIONALE	5	36
600600	GRANDI OPERE	13	20
600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	14	16
601000	UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	5	4
601100	UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	9	32
601200	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	7	-
700500	Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015	10	8
	Totale	261	560

Tabella 20 N. Obsa e Obo per ciascuna SPL

2.2.3 Allegato b.1 e b.2 - Obiettivi Strategici e Operativi

Si rimanda all'allegato *b.1* e *b.2* alla deliberazione.

2.2.4 Allegato c - Piano delle Azioni Positive

Si rimanda all'allegato *c* alla deliberazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

2.3.1 PREMESSA E METODOLOGIA

L'Anac nel Piano nazionale anticorruzione 2022, tratteggiando la nozione di valore pubblico, ha precisato che "*la prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico e per la creazione del valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di una amministrazione o ente*" giacché contribuisce "*a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa*"**.** Infatti "*le misure di prevenzione e per la trasparenza sono a protezione del valore pubblico ma esse stesse produttive di valore pubblico e strumentali a produrre risultati sul piano economico e su quello dei servizi".*

2.3.1.1. Metodologia

Come già stabilito per il Piano integrato di attività ed organizzazione – Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza per gli anni 2024-2026 [16], nella predisposizione di questa Sottosezione, fermo restando il rispetto del D.M. n. 132/2022 e l'osservanza delle principali indicazioni del PNA 2022 (approvato in via definitiva dall'Anac il 17.01.2023), che raccomanda sinteticità e schematicità, si è ritenuto comunque utile riprendere l'assetto contenutistico dei precedenti Piani anticorruzione (PTPCT e PIAO - RCT), compresa l'elencazione delle misure generali esistenti e riproposte e la mappatura di tutti i processi organizzativi e relative fasi processo in cui essi si articolano, con relativa valutazione e trattamento del rischio corruttivo. Per non incidere sulla fruibilità e consultabilità del PIAO - RCT, però, la maggior parte di questi contenuti sono stati trasfusi in specifici allegati.

Continuano ad essere osservati i principi guida indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (delibera Anac n. 1064 del 13.11.2019, e relativo allegato 1) per il processo di gestione del rischio:

1) "prevalenza della sostanza sulla forma": il processo di gestione del rischio non deve essere attuato in modo formalistico, secondo una logica di mero adempimento, bensì progettato e realizzato in modo sostanziale, ossia calibrato sulle specificità del contesto esterno ed interno dell'amministrazione;
2) "gradualità": le diverse fasi di gestione del rischio possono essere sviluppate secondo un miglioramento progressivo e continuativo della profondità dell'analisi del contesto nonché della valutazione e del trattamento dei rischi;

[16] Il Piano integrato di attività ed organizzazione – Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza sarà in seguito indicato come PIAO – RCT.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) "selettività": è opportuno individuare priorità di intervento, evitando di trattare il rischio in modo generico e poco selettivo. Occorre selezionare gli ambiti maggiormente esposti ai rischi e agire su quelli;
4) "integrazione": la gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione. Occorre dunque garantire una sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance;
5) "miglioramento e apprendimento continuo": la gestione del rischio va intesa, nel suo complesso, come un processo di miglioramento continuo attraverso il monitoraggio e il riesame periodico del sistema di prevenzione messo in atto.

Nella predisposizione della Sottosezione si è doverosamente tenuto conto degli ultimi obiettivi strategici individuati dal Presidente della Giunta Regionale con nota prot. 2025-0001956/UDCP/GAB/GAB del 30.01.2025, del Documento di economia e finanza della Regione Campania – DEFRC 2025-2027 e della Nota di aggiornamento al DEFRC 2025-2027 (su cui *infra*, § 2.3.2.1.), nonché dei risultati dell'attività in materia di anticorruzione e trasparenza svolta nel 2024, emersi dal monitoraggio dell'attuazione delle misure generali e specifiche contenute nel PIAO 2024-2026.

Corre l'obbligo di segnalare, inoltre, che è in atto il processo di riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, previsto da ultimo dalla legge regionale 15.05.2024 n. 6, nonché dalla delibera di Giunta regionale n. 408 del 31.07.2024, che tra l'altro introduce un terzo livello gerarchico tra gli uffici [17].

Al fine di garantire una partecipazione dei cittadini, di associazioni, di organizzazioni, di imprese ed enti alla strategia di prevenzione della corruzione, ed ai fini della consultazione interna ed esterna, è stato aperto un canale di ascolto degli *stakeholder* mediante pubblicazione sul portale istituzionale della Sottosezione, del Catalogo dei processi organizzativi degli Uffici regionali (con correlata valutazione e trattamento del rischio corruttivo), delle Tabelle riassuntive degli obblighi di trasparenza da rispettare (con indicazione della tempistica, dei responsabili della elaborazione, della pubblicazione e del monitoraggio), con invito a formulare suggerimenti e proposte prima dell'approvazione definitiva da parte della Giunta Regionale [18].

[17] Per quanto riguarda la struttura organizzativa dell'amministrazione, si rinvia alla sezione "Organizzazione e capitale umano" del presente PIAO.

[18] Dalla consultazione, aperta on line il 03.01.2025 e conclusasi il 13.01.2025, è pervenuto un contributo, di cui si è tenuto conto ai fini della stesura finale della presente sottosezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Sottosezione, compresi gli allegati, è stata definita mediante partecipazione dei dirigenti di tutte le strutture regionali di primo livello ed equiparate (di seguito SPL), e di secondo livello (SSL) che – in quanto titolari di competenze tecniche specifiche riguardanti gli ambiti di competenza dei propri uffici – sono stati coinvolti nelle due fasi fondamentali di mappatura dei processi e di valutazione e trattamento dei rischi corruttivi, insieme alla eventuale proposta di misure di trattamento degli stessi, direttamente e per il tramite dei Referenti per la prevenzione della corruzione e dei Referenti per la trasparenza.

2.3.1.2. Soggetti e ruoli della strategia regionale

Numerosi soggetti, in aggiunta all'Organo di indirizzo politico dell'amministrazione [19], all'OIV [20] ed al RPCT[21], concorrono a definire ed attuare la strategia anticorruttiva e di trasparenza regionale:

---

[19] L'Organo politico nomina il RPCT e assicura, anche mediante le eventuali modifiche organizzative necessarie, che esso disponga di funzioni e poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività (art. 1, comma 7, l. n. 190/2012); definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario del PTPCT (ora PIAO – RCT) (art. 1, comma 8, l. n. 190/2012); adotta il PIAO - RCT; riceve la relazione annuale del RPCT sulla attività svolta (art. 1, comma 14, l. n. 190/2012) e le segnalazioni del RPCT su eventuali disfunzioni riscontrate sull'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza (art. 1, comma 7, l. n. 190/2012).

[20] L'OIV garantisce la coerenza e il coordinamento tra le misure anticorruzione e le misure di miglioramento della performance degli uffici e dei dipendenti pubblici. L'OIV ai sensi dell'art. 1, comma 8 bis, l. n. 190/2012: verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i PIAO – RCT siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza; verifica i contenuti della Relazione in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza; a tal fine, può chiedere al RPCT le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti; riferisce all'Anac sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza; promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza (art. 14, comma 4, lett. g, d.lgs. n. 150/2009); verifica la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel Piano della performance, utilizzando altresì i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della valutazione delle performance (art. 44, d.lgs. n. 33/2013); riceve dal RPCT segnalazioni sui casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, d.lgs. n. 33/2013); esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento che l'amministrazione adotta ai sensi dell'art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001; riceve dal RPCT le segnalazioni riguardanti eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione dei PIAO – RCT (art. 1, comma 7, l. n. 190/2012).

[21] Il RPCT svolge i compiti indicati dalla l. n. 190/2012 e dal d.lgs. n. 33/2013 e, in particolare: segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza; elabora la proposta di Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO; definisce procedure per selezionare e formare i dipendenti operanti in settori particolarmente esposti alla corruzione; propone modifiche al Piano in caso di significative violazioni o di mutamenti nel contesto di riferimento; verifica l'attuazione del Piano e delle misure di prevenzione, compresa quella della rotazione degli incarichi; individua il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità; elabora e trasmette all'OIV e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione; vigila sul rispetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) I Referenti per la prevenzione della corruzione: supportano il RPCT in tutte le fasi di processo di gestione del rischio corruttivo e fungono da interlocutori stabili nelle varie strutture organizzative regionali e correlate eventuali articolazioni periferiche. Essi sono individuati nelle figure dei dirigenti apicali delle strutture amministrative di primo livello e strutture equiparate, previste dal Regolamento n. 12/2011 (Direttori Generali, Responsabili degli Uffici Speciali, delle Strutture di Missione, degli Staff autonomi; Capo di Gabinetto, Capo dell'Ufficio legislativo, Segretario di Giunta, Responsabile dell'Autorità di audit, Responsabile del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici) e nel prossimo futuro dalla citata D.G.R. n. 408/2024 (Direttori generali, Segretario di Giunta, Avvocato coordinatore, Responsabili degli Uffici Speciali, Responsabili delle Strutture di Missione, Dirigenti di Settore e delle Unità operative semplici operanti in posizione di autonomia funzionale, Capo di Gabinetto, Capo dell'Ufficio legislativo, Responsabile dell'Autorità di audit)[22].

   La rete dei Referenti anticorruzione, quanto mai necessaria in un'organizzazione articolata come quella regionale, ha l'obiettivo di semplificare il flusso di informazioni e di garantire la predisposizione di idonee misure di prevenzione nonché di presidiare la loro attuazione. Si riportano, a seguire, i principali compiti dei Referenti:

   a. forniscono riscontro, nei tempi prescritti dal RPCT, su qualsiasi richiesta finalizzata alla raccolta di dati e /o informazioni per la gestione di segnalazioni, nel rispetto dei tempi indicati e comunque tali da consentire al RPCT il tempestivo riscontro;
   b. adottano i provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi e sono corresponsabili nella promozione e adozione di tutte le misure atte a garantire l'integrità dei comportamenti nell'organizzazione di competenza;
   c. collaborano con il RPCT nell'attività di mappatura dei processi, nell'analisi e valutazione del rischio e nella individuazione di misure di contrasto;

delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali; svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente; assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate; segnala alla Giunta regionale, all'OIV, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione; assicura e controlla la regolare attuazione dell'accesso civico, anche in sede di riesame.

[22] La figura del Referente rispecchia le indicazioni dell'art.16, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, che attribuisce ai dirigenti di livello dirigenziale generale specifiche competenze in materia di prevenzione della corruzione, conferendogli poteri propositivi e di controllo nonché compiti di collaborazione, monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione; e dell'Intesa sancita il 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della l. n. 190/2012, che esplicitamente prevede la possibilità di individuare dei "referenti" per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, come punti di riferimento per la raccolta delle informazioni e per le segnalazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. provvedono al monitoraggio periodico delle attività svolte nella SPL a cui sono preposti, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione, formulando specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;

e. concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, controllandone il rispetto da parte dei dipendenti della SPL cui sono preposti;

f. coadiuvano il RPCT attuando le misure di competenza della struttura da essi diretta e programmate nel PIAO - RCT;

g. con particolare riferimento al Referente Anticorruzione dell'Ufficio Speciale Avvocatura, nei casi di particolare complessità in cui il RPCT necessiti di un corretto inquadramento normativo della fattispecie, come ad esempio ai fini della valutazione di una segnalazione, l'Avvocatura regionale è tenuta a fornire risposta nei tempi indicati dal RPCT e comunque tali da consentire di poter riscontrare la segnalazione nei termini eteroimposti.

I Referenti anticorruzione delle SPL sono supportati dai dirigenti coordinatori e dai funzionari controller appositamente nominati e delegati, ferma la responsabilità dei predetti apicali. I citati dirigenti coordinatori e funzionari controller sono abilitati ad accedere alla piattaforma informatica GZOOM e operano sulla stessa in nome e per conto del Referente anticorruzione che li ha nominati.

I Referenti anticorruzione, in quanto portatori di conoscenze tecniche settoriali, potranno essere coinvolti *ratione materiae* nel corso della definizione del piano anticorruzione o del suo monitoraggio, per l'approfondimento di determinate questioni (p.e., *focus* tematici volti alla ridefinizione dell'architettura e del contenuto delle singole aree di rischio; supporto al RPCT nell'analisi delle segnalazioni pervenute; riorganizzazione di sottosezioni della pagina Amministrazione trasparente).

Come raccomandato dall'Anac nel PNA 2019, inoltre, il RPCT si potrà avvalere anche degli uffici regionali che svolgono attività ispettive o di controllo, in un'ottica prospettica di integrazione e coordinamento con il sistema dei controlli interni.

2) I Referenti della trasparenza: si rinvia al § 2.3.9.

3) L'Ufficio Speciale "Enti e società partecipate, vigilanza e controllo" (denominato dalla D.G.R. n. 408/2024 "Ufficio Controlli") che, in raccordo con le strutture dirigenziali competenti *ratione materiae*, coadiuva il RPCT nell'attività di verifica e monitoraggio del rispetto delle disposizioni normative in materia di trasparenza e anticorruzione da parte delle società partecipate e degli enti e organismi, diversi dalle società, partecipati o controllati o vigilati dalla Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) I dirigenti regionali che, per la struttura di rispettiva competenza (di primo, di secondo o di terzo livello):
    a. svolgono un'attività informativa nei confronti del RPCT e dell'autorità giudiziaria;
    b. partecipano al processo di gestione del rischio, mappando i processi, valutandoli e proponendo le eventuali misure di prevenzione del rischio corruttivo;
    c. collaborano attivamente al fine di assicurare la corretta attuazione del PIAO - RCT e della normativa in materia di prevenzione della corruzione;
    d. assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione;
    e. adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale e osservano le misure contenute nel PTPCT;
    f. riscontrano, nel minor tempo possibile e comunque entro i tempi stabiliti qualsiasi richiesta del RPCT finalizzata alla raccolta di dati e /o informazioni per la gestione di segnalazioni.
5) L'Ufficio Disciplinare (UPD), attualmente individuato nella UOD 50.14.02 "Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati"[23], il quale svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza, provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria e propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.
6) I dipendenti regionali che, conformando il proprio comportamento alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento, sono chiamati a partecipare attivamente al processo di gestione del rischio e, in particolare, alla attuazione delle misure di prevenzione programmate nel PIAO – RCT. Essi, dunque, sono tenuti tra l'altro a: partecipare al processo di gestione del rischio; osservare le misure contenute nel PIAO – RCT; segnalare le situazioni di illecito nelle modalità stabilite dalla legge e dalle procedure interne; comunicare le situazioni di conflitto di interessi; presentarsi in audizione davanti al RPCT qualora siano stati convocati al fine di avere una più chiara ricostruzione dei fatti oggetto della segnalazione.
7) I collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione, che sono tenuti ad osservare le misure contenute nel PIAO – RCT, conformando il proprio comportamento alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento e segnalando, altresì, le situazioni di illecito.
8) Il Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) che, con riferimento all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), è il soggetto preposto all'iscrizione e

[23] Con la riorganizzazione, detta funzione sarà svolta dalla UOS "Ufficio disciplinare".

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante dell'Amministrazione, ed adempie agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 1, comma 32 della l. n. 190/2012 ed è individuato nella figura del dirigente dello Staff 600692 "Centrale acquisti e Ufficio gare. Procedure di appalto PNRR"[24].

2.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

2.3.2.1. Le linee d'azione del DEFRC

Il Documento di economia e finanza della Regione Campania 2025-2027 (DEFRC 2025 - 2027) approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 440 del 06.08.2024 e dal Consiglio regionale mediante sua risoluzione di maggioranza nella seduta del 05.11.2024 [25], nonché dalla Nota di aggiornamento al DEFRC 2025-2027 approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 681 del 06.12.2024 e dal Consiglio regionale il 20.12.2024, indicano tra le Politiche regionali in materia di rafforzamento e semplificazione amministrativa anche quella del Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza [26], nel cui ambito vi è la specifica Linea d'azione n. 75 "Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza", ed i cui i risultati attesi sono l'affinamento delle funzionalità connesse alla gestione informatizzata delle attività di definizione e monitoraggio della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, un ulteriore affinamento nella mappatura dei processi organizzativi alla luce della riorganizzazione degli uffici della Giunta regionale, il miglioramento dell'accessibilità alle informazioni pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Ente.

---

[24] Con la riorganizzazione, l'incarico di RASA sarà *ratione materiae* del Responsabile apicale dell'Ufficio speciale "Ufficio appalti - centrale di committenza regionale".

[25] I documenti sono consultabili nella relativa pagina web della sottosezione Bilanci di Amministrazione trasparente.

[26] Secondo la NADEFR, dunque, "Nell'anno 2025 il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione sarà realizzato proseguendo nell'affinamento della mappatura dei processi gestiti dalle strutture regionali, tenendo conto della riorganizzazione degli uffici della Giunta Regionale prevista dalla L.R. n.6/2024. Continuerà anche l'attività di razionalizzazione ed affinamento delle misure di prevenzione del rischio corruttivo predisposte dalle strutture regionali. Proseguirà l'utilizzo della informatica nelle attività di definizione e monitoraggio della sezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) e della gestione delle segnalazioni "whistleblowing", anche attraverso il miglioramento gli strumenti utilizzati per la gestione delle predette attività. In riferimento alla trasparenza amministrativa, al fine di facilitare l'accesso di cittadini e stakeholders alle informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria, continuerà il processo di monitoraggio sulla pagina istituzionale Amministrazione trasparente e sui dati e documenti in essa pubblicati, in linea con le indicazioni fornite dall'Anac".

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3.2.2. Gli obiettivi strategici dell'organo di indirizzo politico in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

L'art. 1, comma 8, della l. n. 190/2012 dispone, tra l'altro, che *"L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione"*.

I suddetti obiettivi sono stati da ultimo formalizzati dal Presidente della Giunta Regionale con nota prot. 2025-0001956/UDCP/GAB/GAB del 30.01.2025. Le direttrici prioritarie nell'azione di prevenzione e contrasto della corruzione Campania sono:

1) proseguire l'attività di approfondimento ed aggiornamento della mappatura dei processi gestiti dalle strutture regionali;
2) utilizzo dell'informatica nelle attività di rilevazione e valutazione del rischio corruttivo e di monitoraggio dell'attuazione delle misure anticorruttive
3) migliorare la trasparenza e l'accessibilità per gli *stakeholder*, sia interni che esterni.

2.3.2.3. Gli obiettivi strategici di performance in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Tra gli obiettivi strategici annuali di performance (OBSA) cd. trasversali, in quanto assegnati obbligatoriamente a tutte le SPL e strutture equiparate, anche per l'anno 2025 è stato confermato l'OBSA denominato "*Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione*", avente come indicatore la tempestività e l'adeguatezza dei riscontri delle strutture alle richieste del RPCT (comprese, dunque, quelle relative al monitoraggio dell'attuazione della presente Sottosezione del PIAO).

2.3.3 Valutazione di impatto del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno è una delle attività necessarie per calibrare le misure di prevenzione della corruzione, in quanto essa restituisce le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo in relazione alle caratteristiche dell'ambiente in cui la P.A. opera (PNA 2019; PNA 2022). A tal fine si può fare riferimento alle principali dinamiche territoriali o settoriali, alle influenze o pressioni di interessi esterni cui l'amministrazione potrebbe essere sottoposta, al contesto economico e sociale, alla presenza di criminalità organizzata e/o di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso, ai reati di riciclaggio, corruzione, concussione, peculato, alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni acquisite con indagini relative agli stakeholder di riferimento, alle criticità riscontrate attraverso segnalazioni esterne o risultanti dalle attività di monitoraggio [27].

Gli esiti dell'analisi possono essere utilizzati per la rilevazione di aree di rischio da esaminare prioritariamente, l'emersione di processi e fasi processo da mappare, l'identificazione di nuovi eventi rischiosi, l'elaborazione di misure di prevenzione.

2.3.3.1. Il contesto economico e sociale

Per l'analisi del contesto economico e sociale della Campania si rinvia ai già citati DEFRC 2025-2027 e NADEFRC 2025-2027 (§ 2.3.2.1.)[28].

2.3.3.2. Il profilo criminologico del territorio

Secondo gli studi in materia, il fenomeno corruttivo non è un fattore isolato, ma tende ad essere spesso proporzionale al livello di criminalità presente nel territorio di riferimento dell'amministrazione, che potrebbe non riuscire a preservare la propria azione dall'influenza – o addirittura dall'infiltrazione – dei fenomeni criminali che caratterizzano il suo territorio.

La Regione Campania è da tempo impegnata nella diffusione dei principi di legalità ed etica e nel presidio della materia della sicurezza, come si evince dalla definizione di una esplicita delega assessorile alla legalità, dalla presenza tra le strutture ordinamentali regionali dell'Ufficio per il federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata (che, tra le competenze attribuitegli dal regolamento regionale 15.12.2011 n. 12, svolge anche le funzioni atte a garantire l'attuazione delle politiche integrate della sicurezza e legalità, la valorizzazione dei beni confiscati e l'attuazione delle politiche integrate di sicurezza urbana e delle gestioni associate, e si occupa delle misure in materia di antiracket e antiusura [29]), nonché dalla presenza ormai pluriennale della fondazione regionale POLIS. – Politiche integrate di Sicurezza (che, dal 2008

[27] I dati e le informazioni utilizzati per definire il contesto esterno in cui opera la Regione Campania sono tra quelli presenti nei seguenti documenti o atti: DEFRC e NADEFRC, Rapporto annuale UIF, Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività della DIA, Relazione sullo Stato di diritto 2024 della Commissione europea, indagini Istat ed Anac anno 2024, relazioni di inaugurazione dell'anno giudiziario delle Autorità giudiziarie penali e contabili della Campania anno 2024, segnalazioni pervenute al RPCT anno 2024, contributi degli *stakeholder* pervenuti durante la consultazione del PIAO-RCT.

[28] I documenti sono consultabili nella relativa pagina della sottosezione Bilanci di Amministrazione trasparente.

[29] L'Ufficio speciale con la riorganizzazione assume il nome di Ufficio "Legalità e sicurezza integrata, sistemi territoriali, immigrazione", che con le sue articolazioni eserciterà, tra le altre, le funzioni in materia di "Ufficio del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), accesso civico; politiche per la promozione della legalità, della sicurezza e per l'immigrazione; beni confiscati; rapporti con il sistema delle autonomie locali e con gli enti di diritto privato. Aree interne".

fonte: http://burc.regione.campania.it

opera in materia di riutilizzo dei beni confiscati e di aiuto alle vittime innocenti della criminalità [30]).

2.3.3.3. Sicurezza, giustizia e reati contro la Pubblica Amministrazione. Criminalità organizzata

Secondo l'Annuario ISTAT 2024, nel 2023 la Campania è la regione in cui il rischio di criminalità è percepito maggiormente (39,0 per cento delle famiglie), con un aumento significativo di 5,4 punti percentuali rispetto al 2022.

Anche la Commissione europea, nella sua annuale Relazione sullo Stato di diritto[31], riprende alcuni dati relativi alla percezione che la popolazione ha della criminalità e dei reati e, partitamente, a quelli del cd. Indice di percezione della corruzione 2023 di *Transparency International*: l'Italia ha ricevuto un punteggio di 56/100 e si è classificata al 17° posto nell'Unione europea e al 42° posto a livello mondiale. Questa percezione è rimasta relativamente stabile negli ultimi cinque anni. Gli aspetti su cui la Commissione si concentra sono il PNA 2023, con cui l'Anac ha adottato modifiche del PNA 2022, con particolare riferimento alla parte relativa ai contratti pubblici[32], i patti di integrità in capo all'affidatario di appalti, il *pantouflage*. Viene dato risalto, infine, al dato secondo cui "*il numero di condanne nei confronti di persone fisiche per reati di corruzione è leggermente diminuito nel 2023 (1361) rispetto al 2022 (1483) e per il 2024 si registrano finora 143 condanne*" (circa l'8 %); ed alla pubblicazione, da parte dell'Anac, di nuove linee guida sulle procedure di presentazione e gestione delle segnalazioni di illeciti. Al contempo, l'Eurobarometro Flash sull'atteggiamento delle imprese nei confronti della corruzione nell'UE mostra che in Italia il 29% delle imprese (a fronte di una media del 27% nell'UE) ritiene che negli ultimi tre anni la corruzione abbia impedito loro, nella pratica, di vincere una gara di appalto o un contratto di appalto pubblico. Il settore degli appalti pubblici continua a essere considerato da molti portatori di interessi esposto a un elevato rischio di corruzione, e i fondi consistenti del PNRR sono considerati particolarmente esposti a possibili pratiche di corruzione e all'infiltrazione della criminalità organizzata. La digitalizzazione, a partire dal 1° gennaio 2024, dell'intero ciclo dei contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, prevista dal nuovo

[30] Fondazione POLIS.

[31] Commissione europea, Relazione sullo Stato di diritto 2024, Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Italia.

[32] Si da risalto all'aggiornamento dell'elenco degli indicatori di rischio ed alle misure di trasparenza, di controllo, di semplificazione, di regolazione e di organizzazione per aiutare gli enti pubblici a contenere i rischi di corruzione e cattiva amministrazione nei contratti pubblici finanziati coi fondi del PNRR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice appalti dovrebbe aumentare la trasparenza dei contratti pubblici lungo tutto il loro ciclo di vita, facilitando la tracciatura nelle catene di approvvigionamento.

Coerentemente, nella Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento (2024) sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia nel 2023, si pone l'accento sulle opportunità offerte dai fondi PNRR e dal settore degli appalti pubblici. Una minaccia insidiosa è costituita dalle strategie più subdole e raffinate adottate dalle organizzazioni camorristiche più strutturate ed orientate all'infiltrazione dell'economia e della finanza anche tramite pratiche collusive e corruttive, ad esempio nel settore degli appalti; si sottolineano, però, i risultati raggiunti dal sistema della documentazione prefettizia antimafia (adozione di provvedimenti interdittivi) e delle Commissioni straordinarie insediate in alcuni comuni campani.

Nella Relazione inaugurale dell'anno giudiziario 2024 della Corte d'Appello di Napoli [33], sulla scorta dei dati provenienti dalle varie forze dell'ordine nel distretto, è emerso che i reati sono meno numerosi a Napoli, in condizione di sostanziale pareggio a Benevento, in incremento nelle province di Caserta e di Avellino [34]. Con particolare riferimento all'infiltrazione nelle pubbliche amministrazioni, si rileva che le fattispecie riguardano essenzialmente la strumentalizzazione di figure imprenditoriali negli appalti. Secondo la Guardia di Finanza, poi, nei reati contro la Pubblica amministrazione "*le principali fenomenologie fraudolente risultano nel comparto "spesa pubblica nazionale e locale", turbativa d'asta, corruzione, falso e truffa a danno di Enti pubblici in relazione ad irregolarità nella gestione di gare d'appalto, indebite percezioni di trattamenti pensionistici, "frodi comunitarie", abuso d'ufficio, falso e truffa per irregolarità nella percezione dei fondi in materia di Politica Agricola Comunitaria, abuso d'ufficio, falso e truffa per irregolarità nella percezione di fondi strutturali (principalmente a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)* [35] *"danni erariali", illecito utilizzo di somme di denaro non spettanti, in quanto percepite in assenza dei presupposti di legge*".

In particolare, dai dati ISTAT [36] nell'anno 2023 aumenta rispetto al 2022 il numero dei delitti ricompresi nella voce "altri delitti" (tra cui quello dei reati contro la pubblica amministrazione).

Con riferimento ai reati di riciclaggio e impiego di denaro del 2022, dalla Relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2023 della Corte d'Appello Napoli si evince una complessiva

[33] Corte d'Appello Napoli, Relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario, 27 gennaio 2024.

[34] Salerno non è citata nel documento analizzato.

[35] Dalla relazione si evince che le irregolarità più diffuse consistono nel giustificare le spese che consentono l'accesso al contributo comunitario, con fatture per operazioni totalmente o parzialmente inesistenti, ovvero nel documentare prestazioni di servizi di fatto parzialmente o mai erogati.

[36] Fonte: ISTAT http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_DELITTIPS

fonte: http://burc.regione.campania.it

riduzione per tutte le province campane rispetto al 2021. Al contempo, si segnalano i dati forniti dalla Guardia di Finanza relativamente ai reati contro la pubblica amministrazione, con particolare riferimento alle frodi al bilancio nazionale e comunitario. Il decremento del reato di riciclaggio è confermato dai dati ISTAT [37] per l'anno 2023 rispetto all'anno 2022.

Dataset:Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria

Tipo dato	numero di delitti denunciati dalle forze di polizia				
Tipo di delitto	altri delitti				
Periodo del commesso delitto	durante l'anno di riferimento				
Seleziona periodo	2019	2020	2021	2022	2023
Territorio					
Campania	47241	46754	50592	51770	50160
Caserta	6071	6240	6367	6059	6477
Benevento	1786	1669	1875	1623	1671
Napoli	26536	26310	29798	32721	31117
Avellino	3491	3275	3307	3020	2710
Salerno	9274	9104	9151	8277	8105

Dati estratti il 21 gen 2025 08:49 UTC (GMT) da I.Stat

Dataset:Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria

Tipo dato	numero di delitti denunciati dalle forze di polizia				
Tipo di delitto	riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di				
Periodo del commesso delitto	durante l'anno di riferimento				
Seleziona periodo	2019	2020	2021	2022	2023
Territorio					
Campania	208	211	206	249	226
Caserta	28	38	33	27	28
Benevento	8	3	4	6	7
Napoli	117	109	134	167	154
Avellino	16	18	8	13	15
Salerno	34	37	22	29	19

Dati estratti il 21 gen 2025 08:54 UTC (GMT) da I.Stat

[37] Fonte: ISTAT http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_DELITTIPS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sempre con riferimento al reato di riciclaggio, l'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) presso la Banca d'Italia, richiama le scelte del legislatore riguardanti l'applicazione, in ambito PNRR, dei presidi antiriciclaggio e della adeguata verifica dei cd. titolari effettivi[38].

Quanto alle segnalazioni, la distribuzione territoriale delle segnalazioni vede nel 2023 un calo del numero di segnalazioni in Campania (- 13,1 % rispetto al 2022).

Più in generale, con riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione e alla tutela della spesa pubblica, nella citata Relazione 2023 della Corte d'Appello di Napoli, richiamando l'attività della Guardia di Finanza nel Distretto, si evidenzia come tale settore di intervento meriti sempre più attenzione nel territorio campano, sia per quanto riguarda l'individuazione dei danni erariali conseguenti a condotte gravemente colpose o, più spesso, dolose dei pubblici ufficiali delle diverse pubbliche amministrazioni, sia, e ancor di più, per quanto riguarda condotte penalmente rilevanti per il drenaggio delle commesse pubbliche e dei consistenti finanziamenti che vengono stanziati sia a livello statale che regionale. Le principali fenomenologie fraudolente risultano:

1. nel comparto "spesa pubblica nazionale e locale": turbativa d'asta, corruzione, falso e truffa a danno di enti pubblici in relazione ad irregolarità nella gestione di gare d'appalto; indebite percezioni di trattamenti pensionistici;
2. nel comparto "frodi comunitarie": abuso d'ufficio, falso e truffa per irregolarità nella percezione dei fondi in materia di politica agricola comunitaria; abuso d'ufficio, falso e truffa per irregolarità nella percezione di fondi strutturali (principalmente a valere sul FESR);
3. nel comparto "danni erariali", illecito utilizzo di somme di denaro non spettanti, in quanto percepite in assenza dei presupposti di legge.

Secondo i dati riportati, nel periodo 1.7.2021 – 30.06.2022, sono stati denunciati 2665 responsabili di cui 4 tratti in arresto, in relazione a frodi al bilancio nazionale e comunitario intercettate che ammontano a circa 112,2 milioni di euro. Permane, altresì, sempre molto elevata l'attenzione indirizzata al contrasto dei reati contro la P.A., che sortiscono sovente effetti negativi in termini di distorsione dell'azione amministrativa e di sviamento delle risorse pubbliche dalle finalità cui le stesse sono destinate. A tal ultimo riguardo, si evidenzia come a seguito di controlli su pubblici incanti per un valore di circa 865,84 milioni di euro, siano risultati oggetto di assegnazione irregolare somme per circa 20,35 milioni di euro (con la conseguente denuncia di 28 responsabili, 4 dei quali sottoposti agli arresti). Nell'ambito, infine, del delicato tema

[38] Banca d'Italia – Unità di informazione finanziaria. Rapporto annuale 2023. L'UIF ha partecipato alla stesura delle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", allegate alla Circolare MEF n. 30 del 11.08.2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'"anticorruzione", i dipendenti Reparti hanno provveduto a denunciare alla competente Autorità Giudiziaria 128 persone, 22 delle quali tratte in arresto [39].

Quanto, infine, alla giustizia contabile, dalla lettura delle Relazioni di inaugurazione dell'anno giudiziario per l'anno 2024 del Presidente della Sezione giurisdizionale regionale per la Campania e del Procuratore regionale per la Campania della Corte dei conti, emerge un'attenzione su alcune tematiche di interesse regionale, quali quelle dei fondi comunitari [40] e della sanità [41].

2.3.3.4. Le attività intraprese dall'Ufficio del RPCT della Giunta regionale della Campania

In considerazione del quadro sopra delineato dalle varie fonti nazionali ed internazionali, nonché regionali[42], l'Ufficio dell'RPCT della Regione Campania ha tenuto in debito conto, nel corso delle attività di competenza, i settori maggiormente esposti a rischio di attività illecite.

A ciò va aggiunto che, in linea con le indicazioni dell'Anac ed in prosecuzione al lavoro avviato con i PIAO–RCT 2023-2025 e 2024-2026 è continuato l'approfondimento delle aree di rischio riguardanti altri settori amministrativi "sensibili". Considerato, infatti, che la mappatura dei processi organizzativi regionali è tendenzialmente coerente con il novero delle funzioni svolte dagli uffici regionali – in quanto di anno in anno, secondo la logica del miglioramento incrementale riconosciuta dall'Anac, il censimento si affina progressivamente annettendo nuovi processi, dettagliandone alcuni in una o più fasi processo, o accorpandone altri – è proseguito da parte dell'Ufficio del RPCT, in raccordo con gli altri uffici regionali, il riesame su alcune tra le aree di rischio ritenute più pertinenti con il valore pubblico della Regione Campania, in quanto contenenti processi organizzativi che si pongono, a prescindere, come strumentali e serventi al suo perseguimento (perché connessi all'utilizzo delle risorse pubbliche).

Per i su riportati motivi, sono state attenzionate le aree di rischio AI "Accreditamento istituzionale strutture sanitarie e altre attività in ambito sanitario", e PE "Personale"; e si è avviato un approfondimento su taluni processi delle aree di rischio CO "Controlli" e PP "Provvedimenti

[39] Dati tratti dalla Relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2022 del Presidente della Corte d'Appello di Napoli, pag. 347 e ss.

[40] In particolare, le frodi comunitarie da parte dei privati beneficiari sui fondi del comparto della pesca.

[41] In particolare, indebite percezioni da parte di soggetti privati.

[42] Tra queste ultime vanno annoverate anche le n. 11 segnalazioni ricevute nell'anno 2024, cd. "ordinarie" e cd. "whistleblowing" comprese quelle anonime, e le risultanze dell'attività del monitoraggio sull'attuazione del PIAO - RCT 2024-2026. Si precisa che non tutte le predette segnalazioni, a seguito di istruttoria, sono state ritenute effettivamente qualificabili come tali, né si sono tutte dimostrate di competenza del RPCT della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario".

Si rinvia anche al successivo § 2.3.5.

2.3.4 Valutazione di impatto del contesto interno

Come precisato dall'Anac, elemento fondamentale per la gestione del rischio è l'analisi del contesto interno che riguarda gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo (PNA 2022; Allegato 1 PNA 2019).

Per quanto riguarda la struttura organizzativa dell'amministrazione, si rinvia alla sezione "Organizzazione e capitale umano" del presente PIAO.

Degno di menzione è, infine, il complessivo iter di riassetto ordinamentale, attualmente in corso, avviato in attuazione delle leggi regionali n. 14/2022, n. 15/2023 e n. 6/2024, e della successiva D.G.R. n. 408/2024, la cui entrata in vigore è subordinata alla chiusura delle procedure di interpello dell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.

A seguire occorrerà svolgere il corposo e non facile lavoro di riallocazione di tutti i processi e relative fasi processo dagli uffici della organizzazione delineata con il citato reg. reg. n. 12/2011, cd. "*uffici cedenti*", alle strutture risultanti dalla riorganizzazione, cd. "*uffici riceventi*", ferma restando la valutazione sul rischio corruttivo già resa dai dirigenti p.t. degli "*uffici cedenti*" che, pertanto, si ritiene in prima battuta di poter confermare in blocco, ad eccezione delle ipotesi in cui i dirigenti degli "*uffici riceventi*" non riterranno di voler aumentare il rating di rischio dandone formale comunicazione.

Con riferimento alla distribuzione territoriale degli uffici dell'Ente, gli esiti di un'analisi della competente Direzione generale per le risorse strumentali aggiornata a novembre 2024 delineano la presenza di n. 141 sedi dislocate sull'intero territorio regionale, di cui quasi la metà (n. 59) occupata da personale dei Centri per l'impiego o che svolge funzioni di punto informativo per i lavoratori (le cui corrispondenti funzioni amministrative sono passate recentemente dalle Province alla Regione); 31 sedi accolgono contestualmente uffici di diverse Strutture dirigenziali di primo livello. La Direzione generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, la Direzione generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la Direzione generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ambientali posseggono Unità operative dirigenziali che svolgono attività nelle cinque province campane; la Direzione generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile alle 5 Unità operative dirigenziali provinciali ne aggiunge anche una sesta, che svolge le proprie funzioni ad Ariano Irpino (AV).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte fondamentale dell'analisi del contesto interno, e dunque della sua valutazione, è la mappatura dei processi organizzativi, che richiede il ricorso a specifiche tecniche di censimento e rappresentazione dei processi stessi. L'Anac, nella consapevolezza che gli enti possano utilizzare a fini diversi altrettanto diverse mappature, raccomanda che si addivenga ad un censimento unico, valorizzando quello già realizzato per le finalità dei piani anticorruzione. Per quanto riguarda, nello specifico, l'attuale mappatura dei processi effettuata ai fini della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, si rinvia al successivo § 2.3.5, ed all'Allegato "Catalogo processi, eventi rischiosi, valutazione e misure".

Dal contesto interno, come sopra delineato, emerge una pluralità ed eterogeneità delle funzioni svolte dagli uffici regionali, che abbracciano tutte le aree di rischio proposte di anno in anno dall'Anac. Da qui sorge l'opportunità di proseguire nella mappatura omnicomprensiva di tutti i processi organizzativi, e nella successiva valutazione del rischio delle fasi in cui essi si articolano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3.5 Mappatura dei processi sensibili, con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti ad incrementare il valore pubblico.

2.3.5.1. La mappatura complessiva dei processi organizzativi

Come già riportato in Premessa (§ 2.3.1) l'Anac ha precisato che la stessa prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico e per la creazione del valore pubblico.

Si è dunque ritenuto opportuno ripetere nel 2024 una più ampia ed organica istruttoria di mappatura, sia per aggiornare il Catalogo dei processi allegato e consentire una migliore ridefinizione ai fini dell'anticorruzione dei processi già censiti, eventualmente anche mediante accorpamenti o sdoppiamenti; sia per registrare la diversa attribuzione dei predetti processi tra le varie strutture dirigenziali in considerazione dell'acquisizione o dello spostamento di competenze, anche a seguito di riorganizzazioni e variazioni ordinamentali degli uffici della Giunta regionale.

È stata infatti presa in considerazione l'indicazione dell'Anac per la quale è necessario esaminare a fini anticorruttivi anche tutti quei processi che, pur non direttamente collegati a obiettivi di *performance* o alla gestione delle risorse del PNRR e dei fondi strutturali, per le caratteristiche proprie del contesto interno o esterno delle diverse amministrazioni, presentino l'esposizione a rischi corruttivi significativi.

Sono state, pertanto, confermate le aree di rischio del precedente PIAO-RCT 2024-2026, comprese quelle già individuate dalla l. n. 190/2012 e, più in generale, quelle caratterizzate dalla gestione di risorse finanziarie. Si tratta delle aree di rischio:

1) AI "Accreditamento istituzionale strutture sanitarie e altre attività in ambito sanitario" (l'area di rischio è stata ridenominata al fine di dare rilievo alla presenza, in essa, anche di processi organizzativi peculiari della materia sanitaria diversi dall'accreditamento istituzionale in senso stretto);
2) AL "Affari legali";
3) AT "Altre attività";
4) AR "Ambiente e rifiuti";
5) AN "Attività normativo – legislativa";
6) CP "Contratti pubblici";
7) CO "Controlli" (Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni);
8) DF "Debiti fuori bilancio";
9) GE "Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio";

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) GT "Governo del territorio";
11) IN "Incarichi e nomine";
12) PE "Personale" (Acquisizione e gestione del personale);
13) GF "Programmazione, gestione e controlli dei Fondi europei e dei Fondi nazionali per le politiche di coesione, compreso il PNRR";
14) PV "Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti";
15) PC "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario";
16) PP "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario".

I principali risultati dell'attività di mappatura, continuata anche nel mese di gennaio 2025 (su cui, cfr. § 2.3.5.2), sono: affinamento parziale dell'area di rischio AI "*Accreditamento istituzionale strutture sanitarie e altre attività in ambito sanitario*"; focus sull'area di rischio PE "Personale"; nell'ambito dell'area di rischio PP "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario", avvio dell'attività di ridefinizione del processo organizzativo comprendente le attività ed i compiti dei Centri per l'impiego, consistenti in articolazioni territoriali con competenze peculiari delle strutture provinciali di secondo livello della Direzione generale per l'Istruzione, la formazione, le politiche giovanili ed il lavoro. Il censimento svolto nel 2024 è servito, inoltre, a fare emergere alcune attività di controllo svolte sugli atti contabili degli enti pubblici e privati in controllo regionale (istituiti, finanziati o vigilati), demandando ad un più strutturato ed approfondito focus in raccordo con le strutture dirigenziali competenti *ratione materiae* la rilettura dei processi dell'area di rischio CO "Controlli" (che è ora costituita da n. 36 processi e n. 224 fasi processo, rispetto ai n. 33 processi e n. 55 fasi processo del Catalogo 2024).

Quanto al numero complessivo di processi organizzativi e relative fasi processo, si riporta a seguire il trend della mappatura:

Piano triennale	n. SPL (o equiparate) attive	n. processi organizzativi censiti	n. fasi processo censite
PTPCT 2020	31	244	3387
PTPCT 2021	34	279	3536
PIAO 2022	32	328	3801
PIAO 2023	32	344	6156
PIAO 2024	33	363	6195

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIAO 2025	33	392	6478

Tabella 21 - Trend della mappatura

L'Allegato "Registro dei processi organizzativi" contiene l'elenco dei processi censiti; l'Allegato "Catalogo processi, eventi rischiosi, valutazione e misure" contiene la mappatura complessiva dei processi, e relative fasi, come attualmente censiti ed attribuiti alle diverse strutture regionali.

2.3.5.2. Focus sull'area di rischio "Personale". Affinamento dell'area di rischio "Accreditamento istituzionale strutture sanitarie e altre attività in ambito sanitario" ed avvio esame dell'area di rischio "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" e dell'area di rischio "Controlli"

Ai fini della mappatura dei processi sensibili – ovvero quelli su cui l'Anac ha chiesto di prestare maggiore attenzione nella predisposizione del PIAO - RCT – è stato svolto un focus sull'area di rischio PE "Personale". L'attività del RPCT e degli uffici competenti *ratione materiae* ha portato alla ridefinizione e razionalizzazione dell'area di rischio sunnominata e, dunque, dei relativi processi e fasi processo, cercando di coniugare una maggiore accuratezza della mappatura con una semplificazione nella descrizione dei predetti processi, accorpandoli ma dettagliandone le fasi. Ulteriormente arricchito è, così, il censimento degli uffici regionali che operano nella citata area PE, con conseguente emersione e mappatura – e dunque, valutazione del rischio corruttivo – di altre fasi processo, anche alla luce del nuovo CCNL Comparto Funzioni locali, del nuovo istituto degli incarichi di elevata qualificazione e della conseguente disciplina regionale adottata per l'attribuzione mediante interpello dei predetti i.e.q. (D.G.R. n. 152 del 03.4.2024). L'area di rischio PE "Personale", come ridefinita, è ora costituita da n. 45 processi e n. 902 fasi processo (rispetto ai n. 42 processi e n. 193 fasi processo del Catalogo 2024) [43].

[43] In particolare, si è proceduto ad una parziale ridefinizione delle declaratorie, anche in un'ottica di standardizzazione della terminologia, volta ad eliminare inutili specificazioni, e a rendere più esplicite competenze degli uffici della Direzione generale per le Risorse umane.

Inoltre, sono stati attribuiti d'ufficio a tutte le strutture dirigenziali che ne fossero sprovvisti i processi PE12 "Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi"; PE13 "Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura"; PE14 "Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.".

Ancora, sono stati ridefiniti il processo *PE08* "*Mobilità interna*", che coerentemente con l'attuale iter procedimentale prevede ora 4 fasi processo (1. "*Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna*", attribuita d'ufficio a tutte le SPL e non anche alle SSL; 2. "*Istruttoria ed emanazione decreto di assegnazione*", di competenza dello Staff 501492; 3. "*Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL*",

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si è anche ritenuto necessario affinare, nel corso dell'annuale attività di censimento dei processi regionali, la mappatura dell'area di rischio specificamente dedicata alle attività in materia di sanità. Detta area di rischio, precedentemente denominata AI "Accreditamento istituzionale strutture sanitarie", è ora individuata come AI "Accreditamento istituzionale strutture sanitarie e altre attività in ambito sanitario" per un totale di n. 32 processi e n. 37 fasi processo, confermandosi per 17 di esse la presenza di misure specifiche, anche sulla scorta di un giudizio di idoneità su quelle già presenti nei Piani anticorruzione degli anni scorsi fornito dagli uffici competenti in sede di monitoraggio consuntivo.

Nell'ambito delle attività rappresentate dai processi dell'area di rischio CO "Controlli", si è proceduto ad un arricchimento del censimento, ed alla creazione di uno specifico processo [44], nelle more di un ulteriore, più approfondito focus da effettuare in raccordo con il competente Ufficio speciale.

È stata, infine, ridefinita la mappatura delle attività ed i compiti dei Centri per l'impiego (articolazioni territoriali con competenze peculiari delle strutture provinciali di secondo livello della Direzione generale per l'Istruzione, la formazione, le politiche giovanili ed il lavoro), con l'intento di fare emergere tanti processi quante sono le competenze dei CPI, nonché di dettagliare le unità di riferimento rispetto alle quali individuare gli eventi rischiosi (più "fasi processo", corrispondenti alle diverse attività di cui constano i processi, e che consentono di raggiungere i relativi output). In raccordo con la competente Direzione generale per l'Istruzione, la formazione ed il lavoro si sono, dunque, affiancati al preesistente processo organizzativo PP69 "*Attività dei Centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87*" anche n. 2 ulteriori processi: PP95 "*Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL*", con fasi processo "*Rapporti con l'utenza*" e "*Rapporti con altri Enti/soggetti*

attribuita d'ufficio a tutte le SPL e non anche alle SSL; 4. "*Istruttoria ed emanazione della nota di assegnazione*", di competenza dello Staff 501492), ed il processo *PE05* "*Pianificazione del personale e dotazione organica*", che coerentemente con l'attuale iter procedimentale prevede ora 2 fasi processo (1. "*Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale*", attribuita d'ufficio a tutte le SPL e non anche alle SSL; 2. "*Coordinamento della rilevazione di personale presso le SPL. Computo della capacità assunzionale in collaborazione con le competenti UOD della DG14. Predisposizione della deliberazione di Piano triennale del fabbisogno e dei relativi piani annuali*", di competenza dello Staff 501492). Infine, sono stati previsti n. 2 nuovi processi: "*Tirocini formativi e di orientamento curriculari*"; "*Progressioni verticali ordinarie ("a regime") e Progressioni verticali in deroga (o "transitorie" 2023/2025)*".

[44] Si è proceduto, dunque, ad attribuire d'ufficio il processo CO04 "Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti" anche alle SPL che, pur esercitando vigilanza e/o controllo su questi ultimi (anche n.q. di ufficio coadiuvante) ne erano sprovviste; ed a creare un nuovo processo, denominato "Funzione di controllo di regolarità tecnico-amministrativa delle proposte di decreti presidenziali e assessorili", della competente struttura della Segreteria di Giunta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(APL, Agenzie per il lavoro, ecc.)"; e AT19 "*Attività dei centri per l'impiego: ulteriori funzioni*", con fase processo "*Intero processo*".

2.3.5.3. I processi organizzativi funzionali agli obiettivi di performance per la realizzazione del valore pubblico

Nel corso dell'attività di definizione della sottosezione "Performance" del PIAO 2025-2027, è stato domandato a tutte le SPL (e strutture equiparate) di individuare, per ciascun obiettivo di performance volto ad incrementare i quattro ambiti di valore pubblico individuati dall'organo politico di vertice[45] (su cui si rinvia alla sezione dedicata del PIAO), nell'ambito dei processi organizzativi di competenza censiti nel Catalogo, quelli funzionali al loro raggiungimento e, successivamente, di riflettere sulla valutazione già svolta.

A seguito dell'abbinamento tra OBSA e processi organizzativi mappati a fini anticorruttivi, è emerso che ai n. 82 obiettivi di valore pubblico (OBSAVP) proposti dalle SPL [46] sono sottesi n. 72 processi e n. 318 fasi processo "funzionali" al loro raggiungimento[47]. Per una tabella riepilogativa contenente gli abbinamenti degli obiettivi strategici di valore pubblico con i processi organizzativi ad essi funzionali, e viceversa, si rinvia all'Allegato "Obiettivi strategici di valore pubblico collegati ai processi ed alle fasi".

Per la valutazione del rischio delle fasi dei processi organizzativi sopra indicati, comprensiva dell'individuazione delle misure anticorruttive già esistenti ed attuate nonché riproposte, e delle ulteriori eventuali misure specifiche di trattamento del rischio, si rinvia invece all'Allegato "Catalogo processi, eventi rischiosi, valutazione e misure", dalla cui consultazione e lettura potranno essere individuate le fasi processo abbinate agli ambiti di valore pubblico e correlati obiettivi strategici proposti per il presente PIAO.

2.3.6 Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti

2.3.6.1. Gli eventi rischiosi

La valutazione del rischio corruttivo delle fasi che fanno parte del Catalogo dei processi parte dalla identificazione dei possibili eventi rischiosi.

---

[45] Vedi sopra, *Obiettivi di Valore Pubblico*, par. 2.1.2.

[46] Nel PIAO 2023 gli OBSA VP erano n. 70; nel PIAO 2024 gli OBSA VP erano n. 73.

[47] Va peraltro precisato che in numerosi casi i medesimi processi (e fasi processo) sono contestualmente funzionali a più OBSA di valore pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel corso degli anni, dunque, è stato sviluppato un Registro degli eventi rischiosi, ovvero un elenco di rischi di corruzione coerenti con le singole aree di rischio, tra i quali gli uffici possono identificare quelli coerenti con ciascun processo organizzativo censito. Il Registro può essere arricchito di anno in anno, su proposta degli uffici titolari dei processi: attualmente contiene n. 846 rischi.

Il Registro è stato caricato in piattaforma informatica e da esso gli uffici hanno potuto scegliere uno o più eventi rischiosi ritenuti maggiormente coerenti con la fase processo da valutare. È stato altresì reso possibile proporre rischi non da catalogo [48].

Si rinvia all'Allegato "Registro dei rischi".

2.3.6.2. I fattori abilitanti gli eventi rischiosi

I fattori abilitanti sono quegli elementi che possono favorire il verificarsi di eventi corruttivi, ossia quei fattori connessi a variabili di tipo ambientale ed organizzativo che possono favorire il proliferare di eventi corruttivi ("*fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione*", PNA 2019). I fattori abilitanti identificati e proposti per la valutazione ai fini della presente Sottosezione – in coerenza con i precedenti PTPCT e PIAO – RCT, ed i suggerimenti dell'Anac – sono:

1) assenza del controllo di gestione e/o di strumenti automatici di verifica;
2) discrezionalità nella gestione del processo;
3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
5) esiguità o mancanza di misure di trattamento del rischio;
6) inadeguata diffusione della cultura della legalità;
7) inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi;
8) mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli);
9) mancanza di trasparenza;
10) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;
11) scarsa responsabilizzazione interna.

[48] Tale opportunità valutativa è stata utilizzata dagli uffici regionali in n. 36 casi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli uffici, nel valutare le proprie fasi processo, sono stati invitati a selezionare coerentemente ai rischi precedentemente individuati uno o più fattori abilitanti. Le risultanze di tale analisi sono riportate sempre nell'Allegato "Catalogo processi, eventi rischiosi, valutazione e misure".

2.3.6.3. La valorizzazione degli indicatori di rischio ed i giudizi di esposizione al rischio corruttivo, di autovalutazione e finale

La fase di analisi dell'esposizione al rischio e ponderazione degli indicatori di rischio ha lo scopo di stimare il livello di esposizione al rischio di corruzione dei diversi processi organizzativi e relative fasi processo, e l'individuazione delle priorità di intervento per ogni singola struttura dirigenziale ordinamentale. Ciò è stato realizzato attraverso il coinvolgimento sia dei Referenti anticorruzione, sia di tutti i dirigenti dell'amministrazione, ciascuno in relazione ai processi di propria competenza, per il tramite della piattaforma informatica GZOOM.

La metodologia utilizzata si è basata sulle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA 2019. Per ciascun processo censito e per i relativi rischi identificati sono stati misurati degli indicatori di rischio attraverso forme di autovalutazione da parte dei responsabili delle unità organizzative coinvolte nello svolgimento del processo (c.d. *self assessment*). Il giudizio sintetico di esposizione al rischio è stato effettuato, dunque, da parte dei dirigenti regionali tenendo conto della scala di misurazione proposta (Alto, Medio, Basso) e del tipo di dati utilizzati. Gli indicatori di rischio utilizzati sono stati:

1) "interesse esterno": il livello di interesse[49] e, dunque, la presenza di interessi e di benefici, non solo economici, rilevanti per i destinatari esterni del processo determina un incremento del rischio;
2) "discrezionalità": il grado di discrezionalità del decisore interno alla amministrazione e, dunque, la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
3) "eventi corruttivi passati": la manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo o fase esaminati determina un aumento di rischio poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;
4) "opacità": strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riducono il rischio;
5) "carenza misure di trattamento": la presenza di misure di trattamento del rischio, il grado di attuazione e la loro idoneità si associano ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi;

[49] O svantaggio da evitare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) "misure già esistenti ed attuate": la descrizione delle misure già esistenti ed attuate (siano esse non ripetibili, come ad esempio la previsione di una disciplina; oppure se si ripetono ogni anno, in quanto introitate nella prassi amministrativa), da effettuare in combinato con l'attribuzione del grado di "carenza" di misure di trattamento (cfr. il precedente indicatore di rischio), consente di comprendere se effettivamente sia necessario (o comunque opportuno) un ulteriore trattamento del rischio[50].

Data la natura principalmente "qualitativa" dei dati, anche il giudizio di autovalutazione è stato elaborato evitando di attribuire un punteggio numerico, bensì un valore sintetico corredato da una "motivazione", sulla scala Alto, Medio, Basso. Alla autovalutazione finale è stata affiancata la motivazione del giudizio espresso con eventuali evidenze a supporto da parte di ogni dirigente regionale per ogni processo o fase processo di competenza.

Il giudizio è stato esaminato e dunque avallato ed approvato dal responsabile apicale della Struttura di primo livello nella quale è incardinato l'ufficio dirigenziale di secondo livello valutatore.

Con la comunicazione di avvio della fase di valutazione, inviata a tutti i referenti anticorruzione delle diverse strutture dirigenziali, è stato ricordato come l'ANAC, ai fini della definizione del PIAO–Sezione Rischi corruttivi e trasparenza, nel PNA 2022 si sia soffermata prioritariamente sui processi relativi ai fondi strutturali e del PNRR, alle autorizzazioni o concessioni, ai concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera, ai contratti pubblici, alle erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati[51]. I dirigenti, pertanto, ai fini della loro valutazione sono stati sollecitati ad esaminarli con particolare attenzione.

Nell'attività di consolidamento, da parte del RPCT, della valutazione delle fasi processo, in taluni casi sono stati chiesti chiarimenti ed integrazioni agli uffici valutatori.

Il RPCT ha, infine, provveduto ad un'ulteriore verifica delle valutazioni espresse, rapportando le stesse con quanto rilevato nel precedente PIAO-RCT 2024, ed utilizzando le risultanze dell'analisi dei cd. "dati oggettivi": i precedenti giudiziari, i procedimenti disciplinari elevati a carico dei

[50] Tra di esse è stato possibile elencare i controlli esistenti previsti dalla normativa vigente, le misure generali se coerenti con il processo in questione e se effettivamente utili a mitigare il rischio corruttivo, i servizi digitali attivati in quanto misura di informatizzazione/digitalizzazione.

[51] Si tratta di alcuni processi che, in prima battuta, si è ritenuto riguardassero le aree di rischio: AI "Accreditamento istituzionale strutture sanitarie, ed altre attività in ambito sanitario"; AR "Ambiente e rifiuti"; CP "Contratti pubblici"; GF "Programmazione, gestione e controlli dei fondi europei e dei fondi nazionali per le politiche di coesione"; IN "Incarichi e nomine"; PC "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"; PP "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"; PE "Personale".

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipendenti regionali, le segnalazioni pervenute al RPCT anche da parte dei cd. whistleblowers, le notizie di stampa. L'analisi può portare a fare emergere processi non censiti in precedenza, rafforzare il presidio dei processi interessati, elevare il rating di rischio in via prudenziale[52].

2.3.7 Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio

2.3.7.1. Metodologia

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi e tenuto conto del fattore abilitante.

A tal fine si utilizzano innanzitutto le cd. misure "generali" indicate nei PNA. Attraverso l'interlocuzione con i Referenti anticorruzione e con tutti i dirigenti sono state altresì identificate misure specifiche (MS) applicabili alle singole fasi processo.

[52] Secondo la metodologia in uso, l'istruttoria mira a stabilire se la condotta interessata sia riferibile ad un "evento corruttivo" (ovvero, gli eventi riguardanti reati più strettamente definiti come corruttivi: art. 317 concussione, art. 318 corruzione impropria, art. 319 corruzione propria, art. 319-ter corruzione in atti giudiziari, art. 319-quater induzione indebita a dare e promettere utilità del codice penale; quelli individuati dall'Anac nella delibera n. 215/2019 come condotte di natura corruttiva: art. 319-*bis*, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis* del codice penale; i reati indicati nell'allegato al PNA 2019: reati contro la P.A., il falso e la truffa con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, di cui agli artt. 640 e 640-bis c.p.; i reati indicati nello schema predisposto dall'Anac ai fini della relazione annuale sull'attuazione del PIAO-RCT; i procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile della Corte dei Conti); se la condotta sia stata posta in essere da dipendenti di un ufficio della Giunta regionale; quale sia l'ufficio coinvolto; se siano mappati il processo e relativa fase processo in capo all'ufficio regionale coinvolto (censendo, in caso negativo, un nuovo processo). Se l'istruttoria è positiva, si procede ad innalzare in via prudenziale il rating di rischio della fase processo interessata, e si chiede all'ufficio titolare di presidiarla maggiormente con la previsione di una nuova misura specifica. L'innalzamento del rating rimane fermo per un triennio. Occorre, peraltro, tenere in debito conto l'anno in cui si è verificato l'evento corruttivo: se la conoscenza, da parte del RPCT, dell'evento corruttivo avviene quando è già decorso un triennio dall'anno in cui si è verificata la condotta, non sarà più necessario elevare il rating della fase processo coinvolta, ma si solleciterà in ogni caso l'ufficio competente ad effettuare una più attenta valutazione dell'attuale rischio e sulla opportunità di rafforzare il presidio della fase processo stessa (prevedendo una nuova misura).

Per il presente PIAO, oggetto di istruttoria sono stati, pertanto, oltre alle n. 11 segnalazioni ricevute nel 2024, anche n. 16 giudizi penali (conosciuti dall'Avvocatura regionale nel periodo 01.12.2023 – 30.11.2024) e n. 21 procedimenti disciplinari (aperti nel periodo 01.12.2023 – 30.11.2024 dall'Ufficio disciplinare). I dati raccolti, una volta istruiti, hanno dunque portato, anche mediante approfondimento con le SPL interessate, all'emersione di n. 5 nuovi processi e n. 8 nuove fasi processo; nonché ad un'analisi finalizzata alla valutazione di n. 1 processo organizzativo, già esistente nel catalogo regionale, ma formalmente attribuiti anche alle strutture regionali interessate dalle fattispecie in esame (relativi all'area di rischio CO Controlli), ad una proposta di n. 26 nuove misure e ad un innalzamento del rating di rischio per n. 1 fase processo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3.7.2. Le misure generali (MG)

A seguire, sono indicate le misure di trattamento del rischio generali e trasversali (di seguito, anche MG) programmate per il triennio 2024-2026, con indicazione delle tempistiche di attuazione e degli uffici responsabili.

a) Trasparenza (MG1).

Uno dei pilastri su cui fonda il sistema di prevenzione della corruzione è quello della trasparenza, che costituisce tra le più importanti misure di prevenzione della corruzione.

Un ente non opaco, infatti, e di cui vengono resi pubblici ed accessibili a tutti i dati e le informazioni sulle attività amministrative è sicuramente meno soggetto a rischio di corruzione. Si rinvia al § 9.

b) Codice di comportamento (MG2).

Il vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Campania è stato approvato con D.G.R. n. 612 del 14.11.2024, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024. Rispetto alla misura generale *de qua* si individuano due misure attuative.

MG 2 CODICE DI COMPORTAMENTO

	Misura attuativa	Ufficio responsabile	Indicatore e target	Tempistica
1	Attuazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento, compreso eventuale adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne alle previsioni del Codice di comportamento	Tutte le SPL	Trasmissione alla UOD 501402 di un report sulla attuazione delle disposizioni del Codice e sull'eventuale adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne al Codice Target ON	10.11.2025 10.11.2026 10.11.2027
2	Monitoraggio sulla attuazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento da parte delle SPL	UOD 501402 (Struttura di controllo)	Trasmissione al RPCT di un report riepilogativo delle attività delle SPL nell'annualità di riferimento Target ON	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027

Tabella 22 Misura generale Codice di Comportamento

c) Rotazione del personale (MG3).

Con D.G.R. n. 359 del 07.07.2022 sono stati aggiornati il "Disciplinare recante i criteri per la rotazione del personale Dirigente che opera nelle aree a elevato rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni" ed il "Disciplinare concernente i criteri per la rotazione del personale titolare di posizione organizzativa e dei dipendenti che operano nelle aree a elevato

fonte: http://burc.regione.campania.it

rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni", precedentemente approvati con D.G.R. n. 659 del 17.12.2019, modificativa della D.G.R. n. 158/2018. Ai fini della rotazione del personale, sia dirigenziale che di comparto, la D.G.R. n. 359/2022 ha individuato vari livelli di rischio e di priorità di intervento, sulla base dei quali viene stabilita una differente durata massima degli incarichi, a decorrere dal 01.01.2017.

Rating uffici	Priorità di intervento	Personale Dirigente	Personale titolare di posizione organizzativa / Addetti uffici
Alto	Massima	8 anni e comunque non più di 2 incarichi	Rispettivamente, 9 e 10 anni con rinnovi e proroghe
Medio	Media	9 anni e comunque non più di 3 incarichi	Rispettivamente, 10 e 11 anni con rinnovi e proroghe
Basso	Bassa	10 anni e comunque non più di 3 incarichi	Rispettivamente, 11 e 12 anni con rinnovi e proroghe

Tabella 23 - Livelli di rischio e priorità di intervento

Il dettaglio delle valutazioni per ufficio è rappresentato nell'Allegato "Priorità d'intervento della rotazione per struttura", mentre le valutazioni del rischio per processo e fase di competenza di ogni ufficio, utili ai fini dell'individuazione della priorità di intervento per il personale di comparto, sono presenti nell'Allegato "Catalogo processi, eventi rischiosi, valutazione e misure". Rispetto alla misura generale *de qua* si individuano cinque misure attuative.

MG 3 ROTAZIONE DEL PERSONALE

	Misura attuativa	Ufficio responsabile	Indicatore e target	Tempistica
1	Applicazione dei criteri di rotazione del personale dirigenziale in occasione della scadenza degli incarichi (DGR n. 359/2022)	UOD 501412	Trasmissione al RPCT di un report in ordine all'applicazione dei criteri per gli incarichi assegnati nell'annualità di riferimento Target ON	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027
2	Attuazione della rotazione nella composizione delle Commissioni di concorso, selezioni, progressioni di carriera, interpello, procedure di mobilità ecc.; commissioni di gara; commissioni consultive e di vigilanza (art. 10 dell'All. 1 e dell'All. 2 alla DGR n. 359/2022).	Tutte le SPL	Trasmissione al RPCT di una relazione sull'avvenuta rotazione Target ON	10.11.2025 10.11.2026 10.11.2027
3	Proposta di rotazione del comparto ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato 2 alla DGR n. 359/2022 (alternativamente, in caso di impossibilità applicativa nelle fattispecie previste dalla DGR n. 359/2022, report contenente le motivazioni: p.e., mancato superamento dei limiti	Tutte le SPL	Trasmissione allo Staff 501492 ed al RPCT della proposta di rotazione del comparto, ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato 2 alla DGR n. 359/2022 (alternativamente, in caso di impossibilità applicativa nelle fattispecie previste dalla DGR n. 359/2022, report contenente le motivazioni:	10.11.2025 10.11.2026 10.11.2027

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dei "cicli temporali"); report sull'attuazione della proposta di rotazione prodotta l'anno precedente, ai sensi del medesimo art. 7.		p.e., mancato superamento dei limiti dei "cicli temporali"); nonché del report sull'attuazione della proposta di rotazione prodotta l'anno precedente, ai sensi del medesimo art. 7.	
4	Comunicazione dei dati consuntivi inerenti alla rotazione interna alla SPL (p.e. anche in caso di riorganizzazioni interne) o alle misure alternative adottate nell'annualità di riferimento	Tutte le SPL	Trasmissione allo Staff 501492 dei dati consuntivi inerenti alla rotazione interna alla SPL (p.e. anche in caso di riorganizzazioni) o alle misure alternative adottate nell'annualità di riferimento	10.11.2025 10.11.2026 10.11.2027
5	Monitoraggio sulla applicazione dei criteri di rotazione del personale di comparto da parte delle SPL (DGR n. 359/2022) e della rotazione interna alle SPL comunque effettuate (p.e., in caso di riorganizzazioni)	Staff 501492 (Struttura di controllo)	Trasmissione al RPCT di un report riepilogativo delle attività delle SPL nell'annualità di riferimento. Target ON	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027

Tabella 24 Misura generale Rotazione del personale

d) Astensione in caso di conflitto di interessi (MG4)

L'art. 6 bis della l. n. 241/1990, introdotto dalla l. n. 190/2012, stabilisce che i responsabili dei procedimenti amministrativi e i titolari degli uffici competenti nell'adozione di pareri, nelle valutazioni tecniche, nella redazione degli atti endoprocedimentali o nell'adozione del provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale. La materia è altresì oggetto di ulteriori previsioni di legge: si fa riferimento, in particolare, agli artt. 6, 7 e 14 del d.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), alle Linee guida n. 15 approvate con delibera dell'Anac n. 494 del 05.06.2019, al PNA 2022 con il capitolo dedicato ai "Conflitti di interesse in materia di contratti pubblici" e, infine, recentemente gli articoli 16 e 93 del d.lgs. n. 36/2023, recante adozione del nuovo Codice dei contratti pubblici (in sostituzione degli artt. 42, 77 ed 80, comma 5, lett. d) del d.lgs. n. 50/2016), relativamente alle ipotesi in cui il conflitto di interesse insorga nell'ambito della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni (l'art. 93 cit. rubricato "Commissione giudicatrice" richiama espressamente l'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013).

La predetta normativa, dunque, va letta congiuntamente al d.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), successivo alla disciplina del 2012 e oggetto di richiamo espresso da parte del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50/2016: in particolare, gli artt. 6, 7 e 14, che evidentemente rappresentano il riferimento attuativo principale della disciplina sul conflitto di interesse. Vige, infine, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale aggiornato con D.G.R. n. 612/2024, nel quale sono contenuti gli artt. 6, 7 e 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

(per facilità di memorizzazione e di applicazione, numerati analogamente alle corrispondenti norme del Codice generale), che riguardano la fattispecie *de qua*.

In materia è stata adottata la circolare n. 1/2023, reperibile su Amministrazione trasparente, Sottosezione Altri contenuti. Nel corso del 2025 sarà approfondita, con il contributo dei competenti uffici della Direzione generale per le Risorse umane, dell'Ufficio speciale Avvocatura regionale e dell'Ufficio speciale Grandi opere [53], la necessità di eventuale aggiornamento della citata circolare alla nuova normativa in materia di contratti pubblici, ed alle indicazioni del MEF in tema di PNRR.

Rispetto alla misura generale *de qua* si individuano due misure attuative.

MG 4 ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI

	Misura attuativa	Ufficio responsabile	Indicatore e target	Tempistica
1	Attuazione della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interessi	Tutte le SPL	Trasmissione alla UOD 501403 dei dati e di un resoconto sulla applicazione della normativa nell'annualità di riferimento Target ON	10.11.2025 10.11.2026 10.11.2027
2	Monitoraggio sull'attuazione della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interessi da parte delle SPL	UOD 501403 (Struttura di controllo)	Trasmissione al RPCT di un report riepilogativo dell'attuazione della normativa da parte delle SPL nell'annualità di riferimento Target ON	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027

Tabella 25 Misura generale Astensione conflitto di interessi

e) Svolgimento incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extra-istituzionali (MG5)

La fattispecie è attualmente disciplinata dalla D.G.R. n. 316 del 28.06.2016, recante il "Disciplinare per le incompatibilità ed incarichi vietati al personale dipendente della Giunta della Regione Campania. Modalità per le autorizzazioni ex art. 53 del decreto legislativo n. 165/2011 e ss.mm.ii.".

L'autorizzazione all'esercizio di incarichi è subordinata alla preventiva verifica da parte dei dirigenti sull'attività che dovrebbe svolgere il dipendente, tesa al rilascio della attestazione di assenza di incompatibilità e di conflitti, anche potenziali, di interessi. Inoltre, ai sensi della D.G.R. n. 844 del 12.11.2018, il Servizio Ispettivo incardinato presso la DG 5014 si occupa del controllo a campione sullo svolgimento di attività extraistituzionali da parte dei dipendenti, non

[53] Potranno essere uniformate le modalità di verifica e monitoraggio, e definirsi una nuova modulistica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicate o non autorizzate (processo organizzativo censito nell'Allegato "Catalogo processi, eventi rischiosi, valutazione e misure" con il codice CO37).

Ciò premesso, tenendo altresì in debita considerazione le raccomandazioni dell'OIV in materia, si ritengono attualmente sufficienti le misure attuative già presenti nel precedente PIAO-RCT 2024 e, ferma la valutazione da parte dei competenti uffici della DG 5014 della opportunità o necessità di aggiornare il Disciplinare del 2016 qualora si dovessero rilevare criticità operative nella sua attuazione, si conferma il monitoraggio delle comunicazioni, delle autorizzazioni e delle ipotesi di incarichi vietati in attuazione dell'art. 53 del d.lgs n. 165/2001. Rispetto alla misura generale *de qua* si individuano tre misure attuative.

MG 5 SVOLGIMENTO INCARICHI D'UFFICIO. ATTIVITÀ ED INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

	Misura attuativa	Ufficio responsabile	Indicatore e target	Tempistica
1	Monitoraggio delle comunicazioni e delle autorizzazioni e delle ipotesi di incarichi vietati	UOD 501403 (Struttura di controllo)	Trasmissione al RPCT di un report riepilogativo dell'attuazione della misura nell'annualità di riferimento Target ON	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027
2	Controlli a campione sulle comunicazioni pervenute e autorizzazioni concesse nell'anno precedente.	UOD 501403 (Struttura di controllo)	Trasmissione al RPCT di un report riepilogativo dell'attuazione della misura nell'annualità di riferimento Target ON	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027
3	Adozione di una circolare attuativa, subordinatamente all'approvazione di una DGR sulle linee guida contenenti criteri e modalità per il conferimento da parte della Regione di incarichi di collaborazione e consulenza a soggetti esterni	Ufficio eventualmente incaricato dalla DGR	Adozione della circolare attuativa, subordinatamente alla approvazione della DGR Target ON	Entro 60 giorni dall'approvazione della DGR

Tabella 26 Misura generale Incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extraistituzionali

f) Inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali (MG6)

Le ipotesi di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi dirigenziali trovano disciplina nel d.lgs. n. 39/2013 e nell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001: la normativa prevede il rilascio di apposite dichiarazioni da parte dei nominandi e dei nominati, in corso d'incarico. Nell'anno 2023 è stata adottata in materia la circolare riepilogativa n. 2, pubblicata in Amministrazione trasparente, Sottosezione Altri contenuti. Rispetto alla misura generale *de qua* si individua una misura attuativa.

MG 6 INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI

	Misura attuativa	Ufficio responsabile	Indicatore e target	Tempistica

fonte: http://burc.regione.campania.it

1	Effettuazione di controlli interni (anche su base campionaria) relativamente alla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati merito alla sussistenza di cause di inconferibilità e di cause di incompatibilità per incarichi dirigenziali	UOD 501412 (incarichi su strutture diverse da quelle degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, cd. UDCP) 400301 (dichiarazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali su strutture UDCP); struttura competente dell'Ufficio di Gabinetto (dichiarazioni di incompatibilità per incarichi dirigenziali su strutture UDCP)	Trasmissione al RPCT di un report riepilogativo delle attività delle SPL nell'annualità di riferimento Target ON	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027

Tabella 27 Misura generale Inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali

g) Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (*pantouflage*) (MG7).

L'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 prevede il divieto per i dipendenti "che negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione" di svolgere "nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri" (c.d. antipantouflage).

Anche in questa materia vi sono circolari del RPCT, tutte pubblicate in Amministrazione trasparente, Sottosezione Altri contenuti. Atteso che l'ANAC il 13.11.2024 ha pubblicato sul proprio sito le delibere 493 e 493-bis contenenti nuove Linee guida, in materia di potere regolatorio e sanzionatorio dell'Autorità, sarà utile verificare la necessità di adottare una circolare di aggiornamento rispetto a quelle già esistenti. Rispetto alla misura generale de qua si confermano le misure attuative (tutte, peraltro, in linea con quanto proposto nel PNA 2022).

MG 7 SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

	Misura attuativa	Ufficio responsabile	Indicatore e target	Tempistica
1	Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di anti-*pantouflage* mediante inserimento della clausola nei contratti di assunzione del personale, nelle procedure di scelta del contraente e nei contratti pubblici	DG 5014, UDCP, UOD 600601 e le altre SPL deputate agli atti di scelta del contraente o che stipulano contratti pubblici	Trasmissione al RPCT di un report riepilogativo dell'attuazione della misura nell'annualità di riferimento Target ON	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027
2	Controlli sul rispetto delle disposizioni in materia di antipantouflage da parte dei dipendenti cessati estratti a campione	SPL presso cui erano incardinati i dipendenti cessati estratti a campione	Trasmissione al RPCT degli esiti dei controlli Target ON	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027
3	Richiamo al rispetto della disciplina in tema di antipantouflage in occasione della cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti con l'amministrazione	UOD 501407	Trasmissione al RPCT di un report sull'attuazione della	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027

fonte: http://burc.regione.campania.it

	regionale, mediante inserimento di un richiamo alla disciplina antipantouflage nella comunicazione di cessazione del rapporto di lavoro		misura nell'annualità di riferimento Target ON	

Tabella 28 Misura generale cd. Anti pantouflage

h) Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione (MG8)

La disciplina prevista dall'art. 35 bis, comma 1, lett. a) e c) del d.lgs. n. 165/2001, e dall'art. 3, lett. a), b) e d) del d.lgs. n. 39/2013 prevede l'inconferibilità di incarichi a soggetti condannati per determinati reati: per quanto attiene agli incarichi dirigenziali, si rinvia alla MG 06. Sul tema sono presenti circolari del RPCT, pubblicate in Amministrazione trasparente, Sottosezione Altri contenuti.

A tutela del rispetto di tale disciplina si prevede la misura della effettuazione di controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione in ordine alla sussistenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, rese dai soggetti indicati nella predetta normativa [54]. Rispetto alla misura generale *de qua* si individua una misura attuativa.

MG 8 FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONE AGLI UFFICI, CONFERIMENTO DIINCARICHI DIRIGENZIALI IN CASO DI CONDANNA PENALE PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

	Misura attuativa	Ufficio responsabile	Indicatore e target	Tempistica
1	Effettuazione dei controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati	Tutte le SPL	Trasmissione al RPCT di un report riepilogativo dell'attuazione della misura nell'annualità di riferimento	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027

[54] Soggetti interessati, ai sensi della citata normativa: 1). coloro che fanno parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, o da coloro che fanno parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere (art. 35 bis, comma 1, lett. a) e c) del d.lgs. n. 165/2001); 2). coloro che sono assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati (art. 35-bis, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 165/2001); 3) coloro cui sono attribuiti gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali; coloro che ricevono gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale; gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale (art. 3 del d.lgs. n. 39/2013).

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Target ON	

Tabella 29 Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

i) Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. Whisteblower) (MG9)

Per la gestione delle segnalazioni dei cd. whistleblower la Regione Campania ha adottato la D.G.R. n. 613 del 31.10.2023, recante "*Approvazione del disciplinare di organizzazione e gestione delle segnalazioni interne di illeciti nel contesto lavorativo degli uffici della Giunta regionale della Campania, ai sensi del d.lgs. n. 24/2023*".

In attuazione della D.G.R. n. 613/2023 è operante una nuova piattaforma, avente le caratteristiche richieste dal vigente assetto dispositivo.

Non si ravvisa la necessità di porre in essere misure attuative di questa misura generale in quanto le attività di controllo della ricezione di nuove segnalazioni e l'istruttoria delle stesse sono già previste nella misura specifica in capo all'ufficio di Staff di supporto al RPCT (501494) denominata "Istruttoria condivisa delle segnalazioni pervenute al RPCT", a presidio della fase processo "Gestione delle segnalazioni (comprese quelle whistleblowing)" del processo AT05.

h) Formazione (MG10)

In riferimento alla programmazione delle attività formative per l'anno 2025, come definite in raccordo con il competente ufficio Formazione della Direzione generale per le Risorse umane, verranno calendarizzati n. 6 corsi, strutturati in webinar, sincroni ed asincroni, sia in materia di anticorruzione e trasparenza che in quelle connesse alle attività di rilevanti aree di rischio. Per l'anno 2025 particolare attenzione verrà dedicata alla formazione in materia di contratti pubblici (area di rischio di particolare rilevanza):

- Anticorruzione e trasparenza:

  1. "La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa".

  Struttura e durata: 12 moduli didattici della durata complessiva di 8 ore. *Discenti Target*: referenti anticorruzione e personale del comparto. *Modalità di erogazione:* piattaforma Syllabus.

- Etica e standard di comportamento:

  2. "Corso in materia di Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta regionale della Campania"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura e durata: 1 webinar asincrono di 2 ore. *Discenti Target*: personale del comparto. *Modalità di erogazione*: Piattaforma regionale Blendedlearning.

- Contratti pubblici:

  3. "Conoscere i principi, la disciplina, le fasi e i soggetti delle procedure di affidamento dei contratti pubblici sulla base del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023)"

  Struttura e durata: 11 ore e 20 minuti - livello introduttivo (2 ore 20 minuti) e livello base (9 ore). *Discenti Target*: coloro che non hanno terminato il percorso nel 2024 e neoassunti. *Modalità di erogazione:* Piattaforma Syllabus – sez. Transizione Amministrativa.

  4. "Conoscere i principi, la disciplina, le fasi e le problematiche dell'esecuzione dei contratti pubblici sulla base del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023)"

  Struttura e durata: 9 ore e 20 minuti - livello introduttivo (3 ore) e livello base (6 ore e 20 minuti). *Discenti Target*: personale che gestisce procedure di affidamento ad evidenza pubblica. *Modalità di erogazione*: Piattaforma Syllabus – sez. Transizione Amministrativa.

  5. "Comunità di Pratica in materia di contratti Pubblici"

  Struttura e durata: sempre attiva. *Discenti Target*: personale che gestisce procedure di affidamento ad evidenza pubblica. *Modalità di erogazione:* Piattaforma Microsoft Teams.

  6. "Programma delle iniziative di formazione in materia di Appalti Pubblici della rete degli osservatori regionali dei contratti pubblici. PNRR ACADEMY – Piano Nazionale Di Formazione"

  Struttura e durata: Durata variabile - livello base, intermedio e avanzato. *Discenti Target*: personale che gestisce procedure di affidamento ad evidenza pubblica. *Modalità di erogazione*: Piattaforma FNA – formazione nazionale appalti

Come già effettuato negli anni precedenti, prendendo spunto da quanto espresso dalle diverse SPL ed SSL in sede di valutazione del rischio e, in particolare, in riferimento al fattore abilitante "Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi", congiuntamente all'ufficio competente in materia di formazione sarà effettuata una valutazione circa la erogazione, per il 2025 di iniziative di cd. formazione specialistica per *risk owner* prioritariamente per il personale che opera nei processi a più elevato rischio corruttivo.

Infine, atteso che tutte le lezioni erogate sono presenti e fruibili sulla piattaforma e-learning regionale, e quelle da realizzare saranno, altresì, riportate su di essa, anche per quest'anno le SPL sono invitate ad individuare tra il personale in servizio i destinatari di questa ulteriore opportunità formativa a distanza. Rispetto alla misura generale *de qua* si individuano due misure attuative.

MG 10 FORMAZIONE

	Misura attuativa	Ufficio responsabile	Indicatore e target	Tempistica

fonte: http://burc.regione.campania.it

1	Programmazione delle attività di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza	RPCT UOD 501404	Previsione nel PTPCT di attività formative nelle materie dell'anticorruzione e della trasparenza Target ON	31.01.2025 31.01.2026 31.01.2027
2	Erogazione dell'attività di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza	UOD 501404	Trasmissione al RPCT di un report riepilogativo delle attività delle SPL nell'annualità di riferimento Target ON	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027

Tabella 30 Misura generale Formazione

k) Patti di integrità negli affidamenti e dichiarazioni ex art. 95, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 (MG11)

Con riferimento a questa misura generale, per tutte le tipologie di procedure di importo pari o superiore a € 50.000 i concorrenti sono tenuti a sottoscrivere le dichiarazioni di cui all'art. 8 del "Protocollo di legalità in materia di appalti" tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania (datato 01.08.2007). Per tali tipologie di appalto, inoltre, i concorrenti sono altresì tenuti a sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi dell'art. 95, commma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023. Dette dichiarazioni sono previste da apposito allegato che è parte integrante e sostanziale della documentazione di gara e contengono un espresso richiamo all'assenza di rapporti ed interessi, finanziari e non, e delle altre fattispecie di conflitto d'interessi, con i dipendenti degli uffici regionali e, pertanto, senza la sua sottoscrizione la documentazione amministrativa della ditta concorrente non sarebbe ritenuta completa. Si confermano le misure attuative già presenti nel PIAO 2024.

MG 11 PATTI DI INTEGRITÀ NEGLI AFFIDAMENTI E DICHIARAZIONI EX ART. 95, CO. 1, LETT. B), D.LGS. 36/2023

	Misura attuativa	Ufficio responsabile	Indicatore e target	Tempistica
1	Verifica e monitoraggio, anche a campione, sull'inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito del previsto richiamo al Protocollo di legalità del 01.08.2007 ed alle clausole risolutive espresse, nonché sulla sottoscrizione da parte dell'impresa partecipante della dichiarazione ex art. 95, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023.	US 6006	Trasmissione al RPCT di un report riepilogativo dell'attuazione della misura nell'annualità di riferimento Target ON	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027
2	Raccolta di informazioni sulle irregolarità rilevate e comunicazione agli uffici proponenti.	US 6006	Trasmissione al RPCT di un report riepilogativo dell'attuazione della misura nell'annualità di riferimento Target ON	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 31 Misura generale Patti di integrità negli affidamenti e dichiarazioni ex art. 95, co. 1, lett. b), d.lgs. 36/2023

l) Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile (MG12)

In continuazione con quanto già svolto negli anni scorsi, per il prossimo triennio potranno essere definite azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile, anche mediante iniziative di promozione della cultura della legalità o diffusione delle conoscenze sulle politiche anticorruttive e sulla trasparenza.

m) Compiti della Regione in qualità di amministrazione controllante delle società e degli enti di diritto privato ed enti di diritto pubblico controllati, partecipati o vigilati (MG13)

Confermando quanto svolto in attuazione della misura generale contenuta nei precedenti piani anticorruzione, in coerenza con le indicazioni fornite dell'Anac in materia e con quanto disposto dal Consiglio regionale con la Nota di aggiornamento al DEFRC 2025 – 2027[55], rispetto alla misura generale *de qua* si individuano due misure attuative, riguardanti tutti gli enti rientranti nell'ambito di applicazione della delibera Anac n. 1134/2017 e n. 859/2019 (anche se fuori dal cd. GAP, Gruppo di amministrazione pubblica regionale).

MG 13 CONTROLLI DELLA REGIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA SULLE SOCIETÀ E GLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO ED ENTI DI DIRITTO PUBBLICO CONTROLLATI, PARTECIPATI O VIGILATI

	Misura attuativa	Ufficio responsabile	Indicatore e target	Tempistica
1	Verifica e monitoraggio del rispetto delle disposizioni normative in materia di anticorruzione e di trasparenza nell'ambito degli enti strumentali della Regione (enti pubblici, società, altri enti di diritto privato), previo censimento degli enti stessi (compresi quelli di cui all'art. 2bis, comma 3 del d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le SPL competenti *ratione materiae* sui singoli enti (sia pubblici che privati) diversi dalle società su cui vigila l'US 6010	Trasmissione all'US 6010 di un resoconto e di una tabella (secondo format fornito dall'US 6010), contenente dati ed informazioni sulla attuazione della misura Target ON	10.11.2025 10.11.2026 10.11.2027

[55] Cfr. Linea d'azione n. 82 "Razionalizzazione del portafoglio societario" e n. 83 "Obiettivi ed indirizzi relativi alle spese di funzionamento delle società controllate", nelle quali il Consiglio ha fornito indirizzo alla Giunta a "proseguire nell'azione di monitoraggio, indirizzo e coordinamento dei soggetti controllati e partecipati realizzando la razionalizzazione periodica delle partecipazioni e la verifica della sussistenza dell'opportunità di mantenimento del sistema delle partecipate regionali, avendo particolare cura di applicare gli istituti della trasparenza e dell'anticorruzione".

fonte: http://burc.regione.campania.it

	secondo le indicazioni delle delibere dell'ANAC n. 1134/2017 e n. 859/2019.			
2	Reportistica sul rispetto delle disposizioni normative in materia di anticorruzione e di trasparenza nell'ambito degli enti strumentali della Regione (enti pubblici, società e altri enti di diritto privato) secondo le indicazioni delle delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 859/2019	US 6010 (Struttura di controllo)	Trasmissione al RPCT di una relazione sulla misura attuativa n. 1 per le società vigilate dall'US 6010, e di un report riepilogativo dei resoconti ricevuti dalle SPL competenti *ratione materiae* in attuazione della misura n. 1, per gli altri enti Target ON	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027

Tabella 32 Controlli in materia di anticorruzione e trasparenza sulle società e gli enti di diritto privato ed enti di diritto pubblico controllati, partecipati o vigilati

n) Disciplina sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio (MG14)

La misura prevista per il processo "Riconoscimento dei debiti fuori bilancio ex art. 73 dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ha carattere trasversale in quanto impatta sulle attività dell'intera Regione Campania ed ha particolare rilevanza anche dal punto di vista erariale. Nel 2023, ad aggiornamento della d.G.R. n. 444 del 12.07.2017, è stata adottata la d.G.R. n. 261 del 10.05.2023, di approvazione del nuovo "*Vademecum contenente linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio (Adeguato alle modifiche introdotte dall'art. 24 della Legge Regionale di Stabilità 28.12.2021, n. 31.)*".

Rispetto a questa misura generale per il prossimo triennio si conferma la usuale misura attuativa.

MG 14 DISCIPLINA SUL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO

	Misura attuativa	Ufficio responsabile	Indicatore e target	Tempistica
1	Verifica sulla persistente validità della disciplina sui debiti fuori bilancio o eventuale aggiornamento delle linee guida vigenti	DG 5013, in raccordo con US 6001	Trasmissione al RPCT di un report riepilogativo sulla attuazione della misura nella annualità di riferimento Target ON	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027

Tabella 33 Misura generale Debiti fuori bilancio

o) Il PNRR (MG15)

fonte: http://burc.regione.campania.it

In attuazione della delibera di Giunta regionale n. 305 del 25.05.2023 (BURC n. 52 del 10.07.2023), ed in raccordo con l'Ufficio speciale 6006 "Grandi opere – PNRR", è stata effettuato un approfondimento volto ad introdurre alcune misure anticorruttive per le SPL operanti nell'ambito del PNRR, individuandole tra quelle richieste dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato con le "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*" (Circolare n. 30 prot. n. 212865 dell'11.08.2022: di seguito, Linee Guida MEF 2022).

Attesa la trasversalità dei compiti e delle funzioni in materia, che attualmente coinvolgono molteplici strutture e 3 aree di rischio differenti (GF "Programmazione, gestione e controlli dei Fondi europei e dei Fondi nazionali per le politiche di coesione, compreso il PNRR"; CP "Contratti pubblici"; GE "Gestione entrate, spese e patrimonio"), ma anche al fine di facilitare la rendicontazione delle attività poste in essere dai predetti uffici, si è inteso delineare una unica misura generale "PNRR", con due misure attuative, ciascuna delle quali contiene più presidi anticorruttivi, per un totale di 9 sottomisure:

1. *Messa in campo da parte delle SPL (n.q. di Soggetto attuatore del PNRR) delle attività richieste dalle Linee guida MEF 2022 e dalla DGR n. 305/2023*:

   a. separazione delle funzioni e rotazione del personale appartenente alle strutture che si occupano dei fondi PNRR (o misure sostitutive: cfr. anche DGR n. 359/2022): rotazione degli incarichi; assegnazione delle pratiche con criterio orizzontale, ovvero diverse fasi a diversi soggetti; assegnazione casuale delle pratiche; doppia sottoscrizione.

      Cfr. Linee guida MEF 2022, paragrafo 3.2, pag. 10;

   b. obbligo di rendere la dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi da parte di:
      - componenti le commissioni di valutazione delle proposte progettuali o candidature;
      - personale appartenente alla struttura competente per lo svolgimento dei controlli;
      - personale appartenente alla struttura competente per l'effettuazione dei pagamenti (impegno e liquidazione).

      Cfr. Linee guida MEF 2022, paragrafo 3.2, pag. 10;

   c. compilazione del registro dei conflitti di interesse, nel quale inserire tutte le dichiarazioni rese sulla assenza e/o presenza di situazioni di conflitto di interessi per incarichi individuali, consulenziali, o in commissioni di concorso o di gara.

      Cfr. Linee guida MEF del 2022, paragrafo 3.2, pag. 11;

   d. utilizzo delle cd. check list appalti, riguardanti anche il processo dell'area di rischio CP Contratti pubblici denominato "Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto", adottate

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'US 6006 a seguito di aggiornamento di quelle desunte dall'Allegato 8 al PNA 2022 al nuovo Codice dei contratti pubblici ex d.lgs. n. 36/2023.

2. *Messa in campo da parte dell'US 6006 "Grandi opere – PNRR" (n.q. di ufficio regionale di riferimento, coordinamento e monitoraggio delle attività PNRR in Regione ex D.G.R. n. 305/2023) delle attività richieste dalle Linee guida MEF 2022 e dalla DGR n. 305/2023:*

   a. verifica della presenza, nell'ambito dell'avviso/bando di gara per l'aggiudicazione degli appalti PNRR, della previsione che impone espressamente ai soggetti partecipanti:
      - di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;
      - il rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti e dei titolari effettivi.

      Cfr. Linee guida MEF del 2022, paragrafo 5.1.3, pag. 31.

   b. verifica della presenza, in allegato all'avviso/bando di gara per l'aggiudicazione degli appalti PNRR, di format predisposti dal medesimo US 6006:
      - per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;
      - di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, con contenuti coerenti all'oggetto dell'aggiudicazione e conformi alla normativa vigente.

      Cfr. Linee guida MEF del 2022, paragrafo 5.1.3, pag. 31.

   c. effettuazione, sul 100 % delle dichiarazioni ricevute dal personale interno o esterno coinvolto nelle procedure di gara (preparazione, elaborazione, attuazione o chiusura: es. RUP, membri dei comitati/commissioni di valutazione, personale che contribuisce alla preparazione/stesura della documentazione di gara, ecc.), dei cd. controlli formali, consistenti in:
      - forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000;
      - avvenuto rilascio e sottoscrizione della dichiarazione da parte del soggetto in capo a cui ricade effettivamente l'onere per legge;
      - coerenza della dichiarazione con il format predisposto dall'Amministrazione;
      - coerenza con quanto richiesto dalla normativa vigente avuto riguardo sia al contenuto specifico che alle tempistiche di presentazione;
      - consegna della dichiarazione all'ufficio di appartenenza ed al RUP.

      Cfr. Linee guida MEF del 2022, paragrafo 5.1.3.1, pag. 32;

   d. effettuazione, prima dell'aggiudicazione dell'appalto, sul 100 % delle dichiarazioni ricevute dai partecipanti alla gara, dei cd. controlli formali, consistenti in:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000;
- avvenuta comunicazione, da parte di tutti i partecipanti, dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;
- avvenuto rilascio e sottoscrizione della dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte di tutti i partecipanti e titolari effettivi, soggetti in capo a cui ricade effettivamente l'onere per legge o su disposizione dell'avviso/bando;
- coerenza della dichiarazione con il format predisposto dall'US 6006;
- coerenza con quanto richiesto dalla normativa vigente avuto riguardo sia al contenuto specifico che alle tempistiche di presentazione.

Cfr. Linee guida MEF del 2022, paragrafo 5.1.3.2, pag. 33;

e. effettuazione, prima della sottoscrizione del contratto di appalto con il soggetto aggiudicatario/contraente, dei controlli previsti dal Codice dei contratti nonché dei controlli specifici sulle dichiarazioni rese dal medesimo soggetto al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e per la verifica del titolare effettivo.

f. Cfr. Linee guida MEF del 2022, paragrafo 5.1.3.3, pag. 34; nonchè Circolare MEF-RGS n. 16 prot. n. 72742 del 14.04.2023;

La consuntivazione avverrà mediante stesura di un report di attuazione delle predette misure, articolato secondo i diversi presidi anticorruttivi sopra delineati, utilizzando un *format* predisposto dal RPCT in raccordo con l'US 6006, da aggiornare in considerazione delle eventuali criticità riscontrate in fase di prima attuazione della misura.

MG 15 PNRR

	Misura attuativa	Ufficio responsabile	Indicatore e target	Tempistica
1	Messa in campo, da parte delle SPL n.q. di Soggetto attuatore PNRR, delle attività richieste dalle Linee guida MEF 2022 e dalla DGR n. 305/2023	Tutte le SPL competenti *ratione materiae*	Trasmissione all'US 6006 di una relazione sulla attuazione della misura nella annualità di riferimento. Target ON	10.11.2025 10.11.2026 10.11.2027
2	Messa in campo, da parte dell'US Grandi opere – PNRR (n.q. di ufficio regionale di riferimento, coordinamento e monitoraggio delle attività PNRR in Regione), delle attività richieste dalle Linee guida MEF 2022 e dalla DGR n. 305/2023	6006 (Struttura di controllo)	Trasmissione al RPCT di un report riepilogativo sulla corretta attuazione della misura n. 1 da parte delle SPL n.q. di Soggetto attuatore, nonché di una relazione sulla corretta attuazione della misura n. 2 da parte del medesimo US 6006. Target ON	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027

Tabella 34 Misura generale PNRR

fonte: http://burc.regione.campania.it

p) La rotazione straordinaria (MG16)

La misura generale della cd. "rotazione straordinaria" è disciplinata in Regione Campania dalla D.G.R. n. 630 del 10.12.2019 (adottata in adeguamento a quanto disposto dall'ANAC con delibera n. 15 del 26.03.2019) la quale tra l'altro, stabilisce anche l'invio al RPCT dei provvedimenti adottati in materia di rotazione straordinaria.

q) I contratti pubblici (MG17)

In osservanza dell'indirizzo strategico formalizzato dal Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 2024-0002154/UDCP/GAB/GAB del 29.01.2024, consistente nel rafforzamento del presidio dell'area dei contratti pubblici, in raccordo con l'Ufficio speciale Grandi opere è stato effettuato un approfondimento sulle indicazioni rese dall'Anac nel 2022 e nel 2023 (con cui sono state individuate varie procedure di appalto e fasi del ciclo di vita dei contratti a rischio, evidenziandosi altresì per ciascuna di esse gli eventi rischiosi da evitare e possibili misure di presidio).

Detta analisi congiunta ha portato a selezionare, tra le diverse procedure di gara e fasi dell'esecuzione del contratto ritenute dall'Anac e dalle autorità giudiziarie citate nel cd. contesto esterno come a maggior rischio, quelle dell'affidamento diretto e del subappalto.

Attesa la trasversalità delle competenze e delle funzioni in materia, ma anche al fine di facilitare la attuazione e successiva rendicontazione delle attività poste in essere dagli uffici che effettuano un affidamento diretto di importo superiore ad € 5000, o autorizzano un subappalto o ricevano comunicazione di un subcontratto, si è inteso predisporre sintetiche *checklist*, evidenzianti i punti critici da attenzionare, che dovranno essere compilate dalle singole strutture competenti a supporto della procedura svolta.

L'avvenuta compilazione delle checklist da parte delle singole strutture competenti sarà oggetto di rendicontazione da parte del dirigente apicale della struttura, in modo da facilitare, nell'anno successivo a quello di riferimento, controlli sull'attuazione della misura. Inoltre, l'Ufficio RPCT, in raccordo con l'US 6006, esaminerà le *checklist* adottate nel 2024 per un loro aggiornamento e fornirà le istruzioni necessarie per superare le eventuali criticità riscontrate in fase di prima attuazione della misura. Per l'attuazione di questa misura generale si conferma la misura attuativa

MG 17 I CONTRATTI PUBBLICI

	Misura attuativa	Ufficio responsabile	Indicatore e target	Tempistica

fonte: http://burc.regione.campania.it

1	Compilazione da parte di tutte le SSL che effettuano un affidamento diretto superiore ad € 5000, oppure autorizzano un subappalto, delle checklist approvate dal RPCT e dall'US 6006, e relazione unitaria di fine anno da parte del dirigente di vertice della SPL, in cui siano indicate le SSL che hanno prodotto checklist e le fattispecie interessate	SPL	Trasmissione al RPCT e ad US 6006 di una relazione unitaria a cura della SPL, sulla avvenuta compilazione, da parte di tutte le strutture competenti in cui si articola la SPL, della checklist per ogni affidamento diretto superiore ad € 5000 o subappalto effettuato nell'annualità in corso (con indicazione delle SSL che hanno prodotto checklist e delle fattispecie interessate). Target ON	30.11.2025 30.11.2026 30.11.2027

Tabella 35 Misura generale Contratti pubblici

2.3.7.3. Le misure specifiche (MS).

L'Ufficio del RPCT ha costantemente affiancato le SPL e le SSL mediante confronti video e telefonici (soprattutto per massimizzare il tempo-lavoro a disposizione) per coadiuvarle nella scelta e nella pianificazione di misure specifiche.

Al fine di definire il PIAO-RCT 2025-2027 si è chiesto, dunque, agli uffici di valutare se, per ciascun processo di propria competenza, vi fossero già delle misure esistenti ed attuate a presidio dei rischi potenzialmente incidenti (misure generali; misure specifiche; controlli o altre forme di presidio dell'attività) e di esplicitarle, atteso che nel PNA 2019 si auspica di non introdurre ulteriori interventi bensì di razionalizzare e mettere a sistema i controlli già esistenti nelle amministrazioni, evitando dunque di implementare misure di prevenzione solo formali e migliorandone la finalizzazione rispetto agli obiettivi indicati. È stato in ogni caso evidenziato agli uffici che le misure da privilegiare erano quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare favore a quelle di misure di digitalizzazione.

L'individuazione di ogni nuova misura (o la riproposizione di quella già prevista nel PIAO-RCT 2024), si basa sulla previa riflessione circa l'idoneità della stessa ad incidere sugli eventi rischiosi, i costi di implementazione ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio, nonché la realizzabilità con le competenze presenti o immediatamente acquisibili e nei tempi di implementazione del PIAO. La misura specifica proposta è definita per tipologia, per modalità realizzative, per tempistiche di attuazione, per indicatori di monitoraggio e valori attesi.

Anche per questo PIAO le tipologie di misure considerate, in linea con il PNA 2019, sono:

- controllo;
- definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- disciplina del conflitto di interessi;
- formazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- informatizzazione (ovvero, digitalizzazione).
- regolamentazione;
- regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (*lobbies*);
- rotazione;
- semplificazione;
- sensibilizzazione e partecipazione;
- trasparenza.

Nell'ambito della piattaforma informatica utilizzata per la valutazione è stato proposto un vero e proprio catalogo di misure specifiche, contenente n. 174 fattispecie di possibili misure suddivise per tipologia. Da questo catalogo – non vincolante, in quanto è sempre possibile la proposta di misure specifiche ulteriori e diverse – gli uffici hanno potuto prendere spunto per le proprie proposte.

Infine, sono stati forniti agli uffici esempi di indicatori di attuazione delle misure, sempre differenziati per tipologia di misura.

La programmazione di ciascuna misura ha comportato la definizione dei seguenti elementi:

1) la tipologia di misura applicabile;

2) le modalità attuative (in cosa consiste la misura, come verrà attuata, in che eventuali fasi);

3) le tempistiche (quando sarà attuata la misura);

4) i responsabili della attuazione della misura;

5) l'indicatore di monitoraggio (check, ovvero SI/NO; percentuale di realizzazione; numero di occorrenze);

6) il valore atteso (cioè, il target, coerente con l'indicatore scelto).

Anche per il 2025 sarà mantenuta, in aderenza alla delibera dell'Anac n. 468 del 16.06.2021, riguardante gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici (in cui vi è l'auspicio che "*le amministrazioni prevedano, per i procedimenti che attengono a quest'area, un'attività di monitoraggio periodico sul rispetto dei tempi procedimentali secondo quanto previsto dall' art. 1, co. 28, della l. 190/2012. La misura consente di far emergere eventuali omissioni e anomalie nonché ritardi e/o interruzioni nella conclusione dei procedimenti che possono essere sintomatici di fenomeni di cattiva amministrazione*"), in capo agli uffici titolari di processi rientranti nell'area di rischio PC ("*Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato per*

fonte: http://burc.regione.campania.it

il destinatario") una misura specifica, di tipologia "Controllo", consistente nel "Monitoraggio tempi procedimentali".

Per il PIAO-RCT 2025-2027, n. 30 SPL su 33 hanno complessivamente proposto n. 1980 misure specifiche, così suddivise in base:

- al rating di rischio delle fasi processo:
  - alto: n. 32 misure specifiche;
  - medio: n. 772 misure specifiche;
  - basso: n. 1176 misure specifiche.
- alla tipologia:
  - controllo 1005;
  - definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento 248;
  - disciplina del conflitto di interessi 66;
  - formazione 130;
  - informatizzazione (ovvero, digitalizzazione) 41;
  - regolamentazione 35;
  - regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) 6;
  - rotazione 154;
  - semplificazione 18;
  - sensibilizzazione e partecipazione 200;
  - trasparenza 77.
- per aree di rischio:
  - AI "Accreditamento istituzionale strutture sanitarie" (comprendente anche altri processi organizzativi peculiari della materia sanitaria) 23;
  - AL "Affari legali" 184;
  - AN "Attività normativo – legislativa" 2;
  - AR "Ambiente e rifiuti" 62;
  - AT "Altre attività" 99;
  - CO "Controlli" (Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni) 66;
  - CP "Contratti pubblici" 389;
  - DF "Debiti fuori bilancio" 48;
  - GE "Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio" 234;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- GF "Programmazione, gestione e controlli dei Fondi europei e dei Fondi nazionali per le politiche di coesione" 294;
- GT "Governo del territorio" 2;
- IN "Incarichi e nomine" 52;
- PC "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" 134;
- PE "Personale" (Acquisizione e gestione del personale) 261;
- PP "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" 103;
- PV "Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti" 27.

Il dettaglio della programmazione di tutte le misure specifiche eventualmente individuate per le singole fasi processo è contenuto nell'Allegato "Catalogo processi, eventi rischiosi, valutazione e misure" – nel quale sono altresì presenti le evidenze relative alla presenza di altri presidi esistenti *a* tutela della singola fase processo censita (cd. "Misure già esistenti ed attuate", come elencate dai singoli dirigenti) – nonché, per estratto, nell'Allegato "Misure specifiche per struttura e tipologia".

Con particolare riferimento alla digitalizzazione, che è una delle prioritarie tipologie di misure anticorruttive in quanto consente la semplificazione in uno con la mitigazione della discrezionalità e della opacità procedimentale**,** si rinvia al paragrafo dedicato nella competente sezione Performance.

2.3.8 Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure

La violazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO-RCT costituisce illecito disciplinare (art. 1, comma 14, l. n. 190/2012). In tal senso, tutte le azioni ad esse riconducibili – come del resto le circolari del RPCT, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, opportunamente diffuse anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – devono essere obbligatoriamente attuate dai soggetti responsabili e rispettate dai soggetti cui esse sono rivolte (come richiede anche il vigente Codice di comportamento regionale del 2024).

Al RPCT compete il monitoraggio sull'attuazione del Piano e delle misure in esso contenute. A tal fine, gli Uffici responsabili delle Misure sono tenuti a fornire al RPCT, su sua richiesta, un resoconto sulla loro attuazione, sia in corso di anno che in sede di rendicontazione finale, entro

fonte: http://burc.regione.campania.it

il 30 novembre di ogni anno (o e comunque nei diversi tempi eventualmente stabiliti dal medesimo RPCT) [56].

Il monitoraggio, come ogni anno, è costruito su due livelli:

1) primo livello: il Dirigente apicale della Struttura dirigenziale di primo livello o equiparate (cd. SPL: Direzione generale, Ufficio speciale, Staff autonomi, Struttura di missione, Uffici di diretta collaborazione del Presidente) effettua il monitoraggio sull'attuazione delle misure anticorruzione di competenza di tutte le strutture di secondo livello (cd. SSL) afferenti alla SPL, relazionando al referente di misura o al RPCT, o utilizzando la funzione dedicata al "Monitoraggio" del nuovo applicativo informatico GZOOM;
2) secondo livello: l'ufficio di Staff Supporto al RPCT verifica la coerenza dei dati inseriti dalle strutture regionali in GZOOM (tra indicatore di monitoraggio e target ed il dato di consuntivo; tra le modalità attuative programmate e le modalità rendicontate), chiedendo anche delle integrazioni o chiarimenti, laddove ritenuto necessario.

Nel corso del 2025, in aderenza alle indicazioni in materia rese dall'Anac con il PNA 2022, sarà valutata l'opportunità di definire un piano di monitoraggio complessivo, anche con funzioni riepilogative delle attività di verifica che già si espletano in ambito anticorruttivo e della trasparenza in merito all'attuazione delle misure e sulla documentazione a supporto dell'attuazione stessa. Valgono, infatti, comunque le indicazioni inerenti la reportistica, la tempistica ed i responsabili del monitoraggio sulle misure e modalità attuative delle misure generali e specifiche già contenute nella presente Sottosezione; ed i monitoraggi svolti per la trasparenza (su cui, § 2.3.9.2.).

Al fine di garantire un percorso di affinamento e miglioramento della strategia anticorruttiva, che consenta di adottare azioni correttive durante l'anno e dunque di ritarare in corso d'opera le iniziative previste (p.e., eliminando le misure inattuabili per mancanza di presupposti; correggendo eventuali errori di programmazione, mediante), valutato positivamente il monitoraggio infrannuale attivato sulle misure specifiche del PIAO-RCT 2024, ed in particolare sulla loro idoneità (al fine di proporre, conseguenzialmente, eventuali modifiche alla programmazione, agli indicatori, ai target o anche la la cancellazione motivata, in considerazione di un mutamento di contesto o per altri eventi sopravvenuti), esso sarà riproposto anche nel 2025. Sarà altresì valutata la fattibilità di estendere detto monitoraggio anche all'aspetto dell'avanzamento dell'attuazione delle varie misure anticorruttive proposte rispetto al target

[56] La parte relativa al resoconto attuativo delle misure previste nel PIAO-RCT 2024-2026 è stata realizzata anche grazie alla collaborazione della Direzione Generale per le Risorse Umane e dell'Ufficio speciale per il Controllo e la vigilanza su enti e società partecipate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

prefissato, al 30 giugno. L'effetto positivo auspicato è quello di una più consapevole e tempestiva attività di attuazione e messa in campo delle misure di prevenzione del rischio previste da parte degli Uffici regionali coinvolti, in un'ottica di effettiva utilità delle strategie anticorruttive che superi la logica meramente adempimentale, con incremento dell'efficienza della complessiva azione amministrativa.

2.3.8.1. Monitoraggio delle misure generali (MG)

Il monitoraggio delle misure generali previste nel PIAO 2024 consente di affermare che i target previsti – letti, ovviamente, in coerenza con gli indicatori – sono stati raggiunti. Vi sono, peraltro, anche alcuni casi in cui le strutture dirigenziali hanno evidenziato l'assenza di presupposti (p.e., incompetenza, mancanza di procedimenti amministrativi sottesi alla MG).

Gli esiti del monitoraggio sono contenuti nell'Allegato "Monitoraggio sull'attuazione delle misure anticorruttive 2024".

2.3.8.2. Monitoraggio delle misure specifiche (MS)

Al fine di rendere l'azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi più efficace, anche per l'anno 2024 gli uffici regionali hanno predisposto, d'intesa con il RPCT, accanto a quelle generali, misure specifiche a presidio di quei processi che, in fase di analisi del rischio corruttivo, hanno evidenziato un rating di rischio più elevato, come raccomandato dall'ANAC.

Il monitoraggio sull'attuazione delle misure specifiche predisposte per l'anno 2024, come per gli anni 2022 e 2023, mediante piattaforma digitale GZOOM ANTC, si articola in tre livelli, o fasi procedurali:

1) la autovalutazione da parte del dirigente della struttura dirigenziale di secondo livello titolare della fase processo tutelata da specifica misura;
2) la successiva approvazione da parte del dirigente apicale della SPL in cui è incardinata la SSL;
3) il consolidamento dei dati da parte del RPCT che valuta l'adeguatezza delle informazioni fornite e la coerenza con le modalità attuative, l'indicatore ed il target formalizzati in sede previsionale provvedendo a richiedere, laddove necessario, integrazioni o chiarimenti, in modo da garantire anche eventuali azioni correttive.

Per l'anno 2024 le strutture dirigenziali in cui si articola la Giunta regionale della Campania hanno programmato n. 1922 misure specifiche di prevenzione del rischio corruttivo (contando anche le duplicazioni dovute a misure che hanno più indicatori). Dai primi due livelli di monitoraggio, effettuato su GZOOM, risultano attuate n.1560 misure specifiche, e non attuate n. 362 per

fonte: http://burc.regione.campania.it

mancanza di presupposti. I dettagli degli esiti del monitoraggio sono contenuti nell'Allegato "Monitoraggio sull'attuazione delle misure anticorruttive 2024".

2.3.9 Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.

2.3.9.1. La trasparenza in Regione Campania

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 la trasparenza è la "*accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*.

Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Campania, accessibile dalla *homepage*, sono pubblicati i dati richiesti dalla normativa in questione.

Il ruolo di primo piano che il legislatore ha attribuito alla trasparenza si arricchisce oggi, a seguito dell'introduzione del PIAO, con il riconoscimento del suo concorrere alla protezione e alla creazione di valore pubblico. Essa favorisce, in particolare, la più ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività che ogni amministrazione o ente realizza in favore della comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, sia esterni che interni.

La Regione Campania con l'art. 5, comma 1 della legge regionale 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017" ha disposto la pubblicazione di una serie di informazioni e documenti, in aggiunta a quelli obbligatori ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, accessibili da un'apposita sezione del sito istituzionale "Regione Casa di Vetro" (costruita in modo da essere raggiungibile sia dalla homepage che da Amministrazione trasparente / Altri contenuti / Dati ulteriori). Nel 2021 l'articolo 30 della legge regionale 28 dicembre 2021 n. 31 è intervenuto sull'art. 5 della l. reg. n. 23/2017: la norma da un lato ha ribadito la necessità della trasparenza con il comma 1 ("*Nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa statale, la Giunta regionale e il Consiglio Regionale, ciascuno per quanto di competenza, pubblicano sui propri siti internet istituzionali i dati, le informazioni e i documenti obbligatori per legge*"); dall'altro, al fine della piena conoscibilità dell'azione amministrativa, in attuazione dell'articolo 7-bis, comma 3 del d.lgs. n. 33/2013, ha demandato con il comma 1-bis ad un regolamento di Giunta la disciplina della pubblicazione, sul proprio sito internet istituzionale, di dati, informazioni e documenti per i quali non sussiste l'obbligo di pubblicazione sulla base di specifica previsione normativa ("*Per la piena conoscibilità dell'azione amministrativa, in attuazione dell'articolo 7-bis, comma 3 del decreto legislativo 14 marzo 2013,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) la Giunta regionale, con regolamento da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplina la pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale di dati, informazioni e documenti per i quali non sussiste l'obbligo di pubblicazione sulla base di specifica previsione normativa."). Successivamente alla sua adozione, sarà adeguato l'assetto organizzativo della trasparenza sul portale regionale.

Come già riportato nel § 2, il Presidente della Giunta Regionale con nota prot. 2025-0001956/UDCP/GAB/GAB del 30.01.2025 ha, tra gli altri, indicato quale obiettivo strategico in materia di trasparenza, anche il miglioramento della trasparenza e dell'accessibilità per gli *stakeholder*, sia interni che esterni.

2.3.9.2. Gli obblighi di pubblicazione ed il loro monitoraggio

Gli adempimenti in tema di pubblicazione tendono al rispetto dei criteri di qualità delle informazioni da pubblicare, come espressamente indicati dal legislatore all'art. 6 del d.lgs. n. 33/2013: a) integrità; b) costante aggiornamento; c) completezza; d) tempestività; e) semplicità di consultazione; f) comprensibilità; g) omogeneità; h) facile accessibilità; i) conformità ai documenti originali; j) indicazione della provenienza; k) riutilizzabilità; utilizzando l'opportunità fornita dall'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, che consente all'amministrazione di adempiere agli obblighi di pubblicazione mediante collegamenti ipertestuali [57].

Per quanto attiene in particolare alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 ("*Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali")*, dei dati patrimoniali da parte dei titolari di incarichi dirigenziali pubblici, a seguito di sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019 è intervenuto il decreto legge n. 162 del 30 dicembre 2019 il quale ha stabilito con l'art. 1 comma 7: da un lato l'inapplicabilità, per i soggetti di cui l'articolo 14, comma 1-bis del d. lgs. n. 33/2013, delle sanzioni previste dagli articoli 46 e 47 del medesimo decreto; dall'altro l'adozione entro il 31.12.2020 di un regolamento con cui individuare i dati che le pubbliche amministrazioni e i soggetti di cui all'articolo 2 -bis, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013 devono pubblicare con riferimento ai titolari amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, comunque denominati, ivi comprese le posizioni organizzative ad essi equiparate, indicandone i criteri da

[57] Al fine di evitare duplicazioni, è possibile operare mediante rimandi dalle sezioni o sottosezioni di "Amministrazione trasparente" a documenti, dati o informazioni già presenti in altre pagine del portale, o banche dati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispettare. Il termine è stato prorogato dall'art. 1, comma 16 del decreto-legge 31 dicembre 2020 n. 183 al 30.04.2021 facendo slittare "*Fino alla data di entrata in vigore del regolamento*" anche la sospensione della vigilanza e delle sanzioni per l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione da parte dei titolari di incarichi dirigenziali diversi da quelli di cui all'art. 19, commi 3 e 4 del d.lgs. n. 165/2001, già prevista dal decreto-legge n. 162/2019. Il regolamento ad oggi non è stato ancora adottato: quando ciò avverrà, la Regione Campania si adeguerà al suo contenuto. Nelle more, la Regione si è in ogni caso adeguata alle indicazioni rese dall'ANAC con la delibera n. 586 del 26.06.2019, ai sensi della quale con nota prot. n. 540098/2019, n. 603066/2019 e n. 21578/UDCP/GAB/VCG3 del 10.09.2019 sono stati adottati gli atti ricognitivi delle strutture dirigenziali articolate al loro interno in "uffici di livello dirigenziale, generale e non generale", i cui dirigenti sono comunque tenuti al rispetto dell'art. 14, comma 1, lett. f) del d.lgs. n. 33/2013.

Il monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione nella Sezione "Amministrazione trasparente" del portale regionale è svolto dal RPCT mediante interazione ed attestazione da parte delle strutture organizzative regionali responsabili *ratione materiae* dell'elaborazione e della trasmissione dei dati per la pubblicazione, di cui ci si avvale secondo il principio della responsabilizzazione di ogni singolo ufficio e dei relativi dirigenti, riconosciuto dall'ANAC. Il monitoraggio è svolto, e continuerà ad esserlo, su più livelli:

1) il primo livello di monitoraggio è svolto dalle singole Strutture dirigenziali di primo livello (Direzioni generali, Uffici speciali, strutture ad essi equiparati come gli Staff autonomi e le Strutture di missione, oltre che gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente), sotto la responsabilità dei rispettivi dirigenti apicali n.q. di Referenti per la trasparenza (sui cui compiti e correlate responsabilità, cfr. § 9.3; nonché gli allegati dedicati alla "Trasparenza"). Il monitoraggio è tendenzialmente semestrale (possono essere posti in essere più monitoraggi infrannuali, su iniziativa del Referente della trasparenza della SPL o su richiesta del RPCT) e riguarda tutti gli obblighi di trasparenza di competenza della singola SPL mediante controlli diretti sulla presenza dei dati (e relativi profili di qualità della trasparenza), con o senza previa autovalutazione dei dirigenti degli uffici di secondo livello responsabili della elaborazione dei dati;
2) il livello di monitoraggio, posto in essere dal RPCT, eventualmente anche per il tramite degli organi con funzioni di controllo interno o di singole SPL specificamente individuate, consiste nell'approfondimento tra il RPCT e la SPL interessata sulle criticità emerse dai report conclusivi del 1° livello di monitoraggio. A questo si può aggiungere un'analisi di dettaglio su specifici obblighi di trasparenza, individuati su base campionaria o in considerazione di altri fattori di volta in volta esplicitati (ad esempio, secondo indicazioni del PNA 2022, gli obblighi afferenti a settori particolarmente rilevanti sotto il profilo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'uso delle risorse pubbliche), anche in un'ottica di audit di sistema. Un monitoraggio avviene anche in occasione dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte della Regione, operata dall'OIV per espressa previsione dell'art. 14, comma 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009, dell'art. 44 del d.lgs. n. 33/2013 e, da ultimo, dell'art. 1, comma 8-bis, della l. n. 190/2012, a seguito di specifica delibera dell'ANAC.

2.3.9.3. Il processo di attuazione della trasparenza. Flusso procedimentale ed informativo e responsabili

In conformità con quanto richiesto dall'ANAC nella delibera n. 1310/2016, nel PNA 2022 e nel PNA 2023, si illustra l'organizzazione dei flussi operativi ed informativi per l'elaborazione e la pubblicazione dei dati.

In ordine alla indicazione dei contenuti dei singoli obblighi di pubblicazione, della tempistica, dei responsabili della elaborazione dei dati (produzione, aggiornamento, archiviazione e conservazione, anche ai fini dell'accesso civico generalizzato), dei responsabili della pubblicazione, dei responsabili della depubblicazione, dei responsabili del monitoraggio, si rinvia agli allegati dedicati alla "Trasparenza", strutturati in coerenza con le delibere dell'Anac.

Al fine della corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono: il RPCT; tutte le strutture dell'Amministrazione ed i relativi dirigenti; i Referenti per la trasparenza, nominati nell'ambito delle strutture dirigenziali di primo livello ed equiparate; la Redazione del Portale, incardinata nell'Ufficio Stampa e Comunicazione; l'URP, incardinato nell'Ufficio di Segreteria di Giunta 400303, per quanto riguarda le attività di competenza relativamente agli accessi ed al registro previsto dal regolamento regionale 21 aprile 2020 n. 4 (su cui, *infra*):

1) Il RPCT: è chiamato a garantire il principio di trasparenza (assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate) svolgendo una funzione di coordinamento e di vigilanza nei riguardi dei dirigenti responsabili degli uffici regionali e, se vi è inottemperanza, a segnalare alla Giunta regionale, all'OIV, all'Anac e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013). In materia di accesso civico è tenuto ad assicurare e controllare la sua regolare attuazione, anche in sede di riesame, sulla base di quanto stabilito dagli articoli 5 e 5-bis, nonché 43, comma 4 del d.lgs. n. 33/2013;

2) I dirigenti regionali: sono responsabili del dato da pubblicare e dell'attuazione delle previsioni del Piano anticorruzione e trasparenza. Ad essi spetta la elaborazione, l'aggiornamento e la trasmissione dei dati da pubblicare, riguardanti le attività relative alle strutture di

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenza, direttamente (con l'adozione degli atti amministrativi mediante l'applicativo informatico che consente il popolamento automatico di alcune sottosezioni di Amministrazione trasparente, garantendone la pubblicazione) o chiedendone la pubblicazione – in talune fattispecie per il tramite dei Referenti (cfr. *infra*) – alla Redazione del Portale della Regione Campania, nel rispetto della normativa sulla privacy (Regolamento UE 2016/679, d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal d. lgs. 10 agosto 2018, n. 101; DGR n. 466 del 17 luglio 2018, "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati").

I dirigenti responsabili della produzione, aggiornamento e trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione sono altresì responsabili della loro archiviazione e richiesta di depubblicazione, decorsi i termini di legge previsti dal d.lgs. n. 33/2013, in raccordo con i Responsabili della pubblicazione (cfr. allegati Trasparenza). Resta la necessità di conservazione dei predetti dati, per riscontrare eventuali richieste di accesso civico generalizzato, fermo il rispetto della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali.

Per la fruibilità dei dati e per il rispetto dei criteri di trasparenza, i responsabili degli stessi devono curare la qualità della pubblicazione, affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni e se ne possa comprendere il contenuto. Gli stessi devono essere:

a) completi ed accurati; nel caso si tratti di documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni, ad eccezione dei casi in cui contengano dati personali di vietata o inopportuna diffusione (rispetto della disciplina in materia di *privacy*), anche in applicazione del principio di pertinenza e non eccedenza dei dati stessi;
b) comprensibili: il contenuto dei dati deve essere esplicitato in modo chiaro ed evidente;
c) tempestivi: la pubblicazione dei dati deve avvenire in tempi tali da poter essere utilmente fruita dall'utente;
d) conformi ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione, permettendo la riutilizzabilità secondo quanto previsto dall'articolo 7 del d.lgs. n. 33/2013 ("*sono pubblicati in formato di tipo aperto (csv - odt) dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sono riutilizzabili ai sensi del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità*");
e) nei casi in cui i dati devono essere pubblicati in tabelle, ciascuna struttura dovrà trasmettere per il tramite del Referente, alla Redazione del portale, i dati già collazionati in tal modo. Nella trasmissione, occorre indicare la specifica sezione e sottosezione dove

fonte: http://burc.regione.campania.it

andrà posizionata la tabella, al fine di consentire la corretta e tempestiva pubblicazione da parte della competente struttura.

3) I Referenti per la trasparenza: sono i dirigenti apicali della Struttura dirigenziale di primo livello (e strutture ad essa equiparate, come anche i responsabili delle Segreterie politiche), che possono formalmente individuare, quale Referente per la trasparenza della SPL, anche un altro dirigente incardinato presso la struttura stessa (usualmente, il Dirigente dello Staff tecnico-amministrativo). Il cd. dirigente coordinatore è supportato da uno o più cd. funzionari controller. Il Referente per la trasparenza:

   a) è responsabile della raccolta, nell'ambito delle strutture di riferimento, dei dati da pubblicare e del successivo inoltro alla Redazione del portale, che ne cura la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" (salvo casi specifici, espressamente individuati negli allegati "Trasparenza", in cui i responsabili della elaborazione dei dati curano anche la loro pubblicazione), nonché della depubblicazione dei dati, anche su richiesta dei Responsabili della elaborazione dei medesimi dati (cfr. allegati Trasparenza), e del monitoraggio di 1° livello circa il buon esito della pubblicazione ed il rispetto dei criteri di trasparenza;

   b) è tenuto alla predisposizione, all'aggiornamento ed alla trasmissione della modulistica da utilizzare per la pubblicazione dei dati soggetti ad obbligo di trasparenza amministrativa;

   c) raccoglie quesiti inerenti alla tematica della trasparenza e, previa consultazione delle banche dati e delle faq dell'Anac, provvede a riscontrarli diffondendo i feedback (chiarimenti e indicazioni relativi ai quesiti posti) all'interno della SPL. Nel caso in cui non sia possibile risolvere la questione dubbia, si interfaccia con il RPCT per individuare la risposta al quesito;

   d) trasmette le informazioni ed i dati ricevuti alla Redazione del Portale per la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", fermo il rispetto della normativa sulla privacy da parte dei dirigenti responsabili della elaborazione del dato (i quali devono avere cura di individuare i dati riservati e rimuoverli dalle informazioni che vengono trasmesse al referente per la pubblicazione). Nei casi in cui i dati devono essere pubblicati in tabelle, i dati dovranno essere trasmessi alla Redazione del Portale già collazionati in tal modo. Nella trasmissione, occorre indicare la specifica sezione e sottosezione dove andrà posizionata la tabella, al fine di consentire la corretta e tempestiva pubblicazione da parte della competente struttura;

   e) inoltra informative e aggiornamenti inerenti alla tematica della trasparenza;

   f) invia solleciti e memorandum periodici circa l'osservanza degli adempimenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) monitora sul tempestivo e corretto assolvimento degli obblighi della trasparenza, compresa la depubblicazione dei dati decorsi i termini di legge previsti dal d.lgs. n. 33/2013;

h) garantisce l'unitarietà di azione e di riscontro della struttura di appartenenza nel suo complesso.

4) I Responsabili dei dati relativi agli enti pubblici vigilati; alle società partecipate; agli enti di diritto privato controllati.

Per quanto concerne i dati ex art. 22 del d.lgs. n. 33/2013, riguardanti gli enti pubblici vigilati e gli enti di diritto privato controllati (commi 1 e 3), i responsabili della elaborazione e della pubblicazione, nonché del monitoraggio, sono i dirigenti di Staff competenti in materia di monitoraggio e vigilanza di società, enti e organismi di riferimento o, in assenza di tale struttura, il responsabile apicale della SPL, che può formalmente delegare un altro dirigente incardinato presso la struttura. Essi provvedono ai compiti già sopra delineati per i Referenti della trasparenza, come la raccolta e l'aggiornamento delle informazioni per gli enti di cui la SPL si occupi *ratione materiae*, anche con il contributo delle strutture dirigenziali titolari dei dati di cui trattasi, e le trasmettono alla Redazione del Portale per la successiva pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", specificando la sezione e la sottosezione in cui vanno inseriti in pubblicazione, riportando nel nome del file l'indicazione della data di riferimento della rilevazione, utilizzando il formato pdf/a, ecc.. I citati dirigenti curano, altresì, l'aggiornamento delle rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione regionale e gli enti di rispettivo riferimento, e si occupano anche della vigilanza sul rispetto degli obblighi di trasparenza degli enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis del d.lgs. n. 33/2013 che espletano servizi pubblici (cfr. Delibera ANAC n. 1134/2017).

L'Ufficio Speciale 6010 Enti e società partecipate, vigilanza e controllo cura in proprio le pubblicazioni per le società partecipate e monitora la completezza dei dati di tutti gli enti di cui all'art. 22 del d.lgs. n. 33/2013, avvalendosi delle pubblicazioni sul portale e avviando, se del caso, eventuali iniziative di coordinamento e correttive interessando le singole SPL per quanto di loro competenza.

Con riferimento alla pubblicazione di dati ed informazioni nei siti internet di enti e società dei dati di cui al d.lgs. n. 33/2013, i suindicati dirigenti, in raccordo con il predetto US 6010, rinnovano l'azione di sensibilizzazione degli enti sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Al riguardo, l'Ufficio speciale 6010, in raccordo con il RPCT, ha posto in campo azioni per realizzare sul portale regionale una pagina dedicata alla trasparenza di quegli enti che siano sprovvisti di sito internet (in coerenza con quanto suggerito dall'ANAC con la sua delibera n. 1034/2017). La pagina dedicata è raggiungibile anche dalla sottosezione di Amministrazione trasparente relativa all'art. 22 del d.lgs. n. 33/2013, Enti controllati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relativamente ai riscontri da acquisire dagli Enti di diritto privato controllati, regolati o finanziati dalla Regione Campania circa le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni a vario titolo rilasciate ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013, è attiva una procedura informatica tramite il programma SISTA Enti e Società (Sistema informatico Supporto Trasparenza e Anticorruzione). Detta procedura è attualmente in uso per le verifiche da condurre sia presso le società che presso gli enti di natura non societaria: il riscontro di veridicità può quindi essere chiesto dalle strutture regionali, dalle società e dagli enti interessate direttamente tramite la procedura informatica. Per la registrazione sul SISTA e modalità attuative il riferimento operativo per le strutture regionali è il predetto US 6010.

Con riguardo, invece, all'erogazione di somme a qualsiasi titolo a favore di enti e società, nell'ambito delle azioni di raccordo sono state definite le seguenti indicazioni:

a) il dirigente preposto alla liquidazione delle somme verifica prioritariamente che nel sito della Regione siano pubblicati i dati di cui al citato art. 22 del d.lgs. n. 33/2013;

b) se la verifica ha esito positivo, il dirigente procede alla liquidazione, attestando nel relativo provvedimento l'assolvimento degli obblighi di cui trattasi;

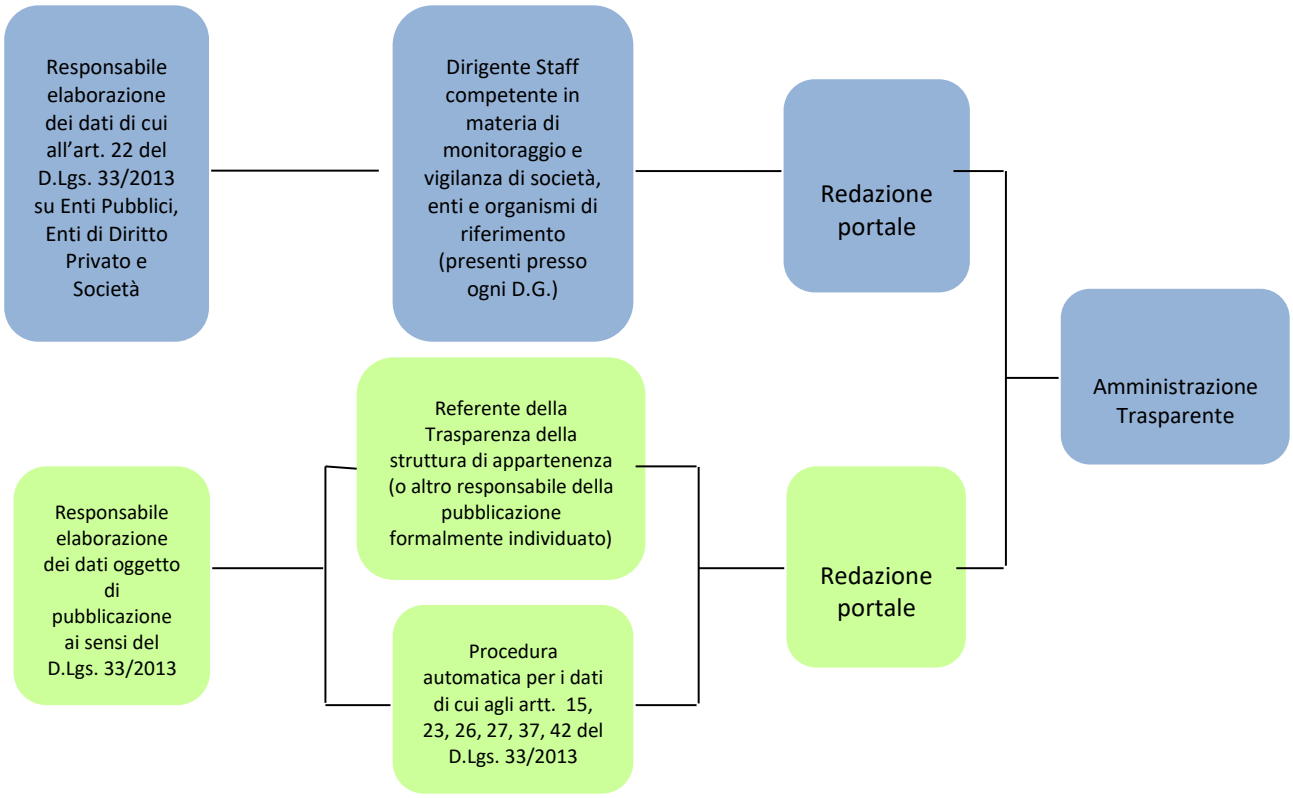
c) se la verifica ha esito negativo, il dirigente sospende la liquidazione e lo comunica al Dirigente di Staff competente, al fine di sanare tempestivamente le omissioni o le incompletezze secondo le modalità su indicate.

Si ricorda, in ogni caso, che il divieto di erogare somme non include i pagamenti cui l'amministrazione regionale è tenuta a fronte di obbligazioni contrattuali per prestazioni rese in suo favore da parte di uno degli enti in controllo.

5) La Redazione del portale: essa, incardinata nell'Ufficio Stampa e Comunicazione presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, cura la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" e garantisce l'indicazione della provenienza dei dati, la rintracciabilità degli stessi e la riutilizzabilità secondo quanto previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 33/2013;

6) L'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale e l'Ufficio speciale Grandi opere (in cui è incardinata la Centrale acquisti regionale) sono responsabili dell'attivazione e del funzionamento delle piattaforme di approvvigionamento digitale (cd. PAD) previste dal Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 36/2023, secondo le indicazioni rese dall'ANAC. Le PAD fungono anche da strumento di produzione dei dati informativi richiesti dalla nuova disciplina della trasparenza in materia di bandi di gara e contratti.

fonte: http://burc.regione.campania.it



2.3.9.4. Misure organizzative e strumenti per l'attuazione della trasparenza

Allo scopo di garantire regolarità e tempestività dei flussi informativi, di concerto con i competenti Uffici, sono stati realizzati degli interventi di informatizzazione dell'azione amministrativa. Ad oggi, previa attivazione della specifica funzionalità mediante l'applicativo informatico "E-Grammata DDD", all'atto dell'adozione dei provvedimenti dirigenziali soggetti a obblighi di pubblicazione sono prodotti in automatico alcuni file da pubblicare nelle sezioni dedicate del portale istituzionale. Tale automatismo ha interessato i dati riferibili agli articoli 15, 23, 26, 27, 37 e 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Nel 2024, con particolare riferimento all'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013, si è delineato nell'ambito del CSV pubblicato nella sottosezione di primo livello Bandi di gara e contratti un link che consenta di raggiungere, per ciascun appalto, la pagina corrispondente presente su BDNCP.

Nel corso del 2025 si metteranno in campo azioni per definire, in raccordo con l'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale e con le altre strutture regionali competenti *ratione materiae*, il miglioramento della trasparenza e dell'accessibilità per gli *stakeholder* adeguandola agli schemi standard obbligatori approvati dall'Anac con delibera n. 495/2024, depositata in Segreteria dell'Autorità il 07.11.2024, relativamente agli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 4-*bis*, 13 e 31 del d.lgs. n. 33/2013. Sarà altresì valutata l'opportunità, fornita dalla citata delibera ANAC, di utilizzare le indicazioni fornite mediante gli ulteriori schemi standard, elaborati ma non ancora definitivamente approvati (relativi agli artt. 12, 20, 23, 26 e 27, 32, 35, 36, 39,

fonte: http://burc.regione.campania.it

42 del d.lgs. n. 33/2024), nonché le istruzioni operative contenute nell'allegato 4 alla citata delibera n. 494/2024.

Inoltre, sarà implementata la nuova sottosezione di primo livello relativa all'art. 23-bis del d.lgs. n. 33/2013 dedicato ai "Controlli sulle attività economiche", recentemente introdotto dal d.lgs. n. 103/2024, di cui è stata già commissionata la realizzazione nella pagina di Amministrazione trasparente del sito regionale. Coerentemente alla predetta novella è stato adeguato anche l'allegato Trasparenza del PIAO-RCT, mediante inserimento del riferimento normativo e l'individuazione dei responsabili della produzione e della pubblicazione dei dati richiesti.

È opportuno, inoltre, richiamare il d.lgs. n. 106/2023 che prevede la costituzione del Sistema informativo di rilevazione delle concessioni di beni pubblici (cd. SICONBEP), al fine di rendere trasparenti alcune informazioni relative ai beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile di cui agli articoli da 822 a 830 c.c., che formano oggetto di atti, contratti e convenzioni comportanti l'attribuzione a soggetti privati o pubblici dell'utilizzo in via esclusiva di tali beni. Successivamente alla costituzione del SICONBEP e all'adozione, da parte del Ministero per l'economia e le finanze, delle previste linee guida contenenti le specifiche tecniche, le modalità e la tempistica per l'invio dei dati, si procederà alle predette comunicazioni, individuandosi a tal fine l'ufficio responsabile di tali adempimenti nella struttura dirigenziale competente *ratione materiae* alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili.

Circa la tempistica entro cui vanno pubblicati i dati e le informazioni soggette alla disciplina sopra descritta, non essendo stato specificato dal legislatore il concetto di tempestività, al fine di rendere immediatamente fruibile il dato ed in attesa di indicazioni da parte dell'ANAC si è ritenuto utile inserire negli allegati dedicati alla "Trasparenza" del presente Piano, una colonna contenente indicazioni di dettaglio sulla tempistica della pubblicazione dei dati ed informazioni. Laddove, peraltro, si parli genericamente di "tempestività" e non sia stato indicato un termine più specifico, seguendo le indicazioni già contenute nei precedenti piani anticorruzione la pubblicazione deve essere effettuata entro 15 gg. lavorativi dalla disponibilità dello stesso. Per i dati soggetti all'aggiornamento periodico "trimestrale", "semestrale", "annuale" ecc. la pubblicazione è effettuata entro 15 gg. lavorativi dalla disponibilità dello stesso, allo scadere del periodo di riferimento indicato.

Inoltre, al fine di ottimizzare i processi di *feed-back* con gli utenti esterni, al fine di rilevare e monitorare l'utilizzo da parte di questi ultimi dei dati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del portale istituzione dell'Ente, in sostituzione dell'applicazione *google analytics* che presentava limiti di adeguatezza al dettato del GDPR, dal 2022 il portale istituzionale regionale è stato inserito tra quelli sottoposti a monitoraggio statistico ad opera di WAI (Web Analytics Italia), la piattaforma adottata da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), pienamente adeguata e

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrispondente al GDPR. I dati relativi all'anno 2024 sono contenuti nell'allegato dedicato "Dati di accesso al portale Amministrazione trasparente" [58].

2.3.9.5. Accesso civico

L'istituto dell'accesso civico a dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nelle due tipologie di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato, è disciplinato dal d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97. L'art. 5, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 disciplina l'accesso civico semplice, ovvero il diritto di chiunque di richiedere alle pubbliche amministrazioni documenti informazioni o dati soggetti ad obbligo di pubblicazione ma che la pubblica amministrazione ha omesso di pubblicare. Il successivo comma disciplina l'accesso civico generalizzato, ovvero il diritto di chiunque di accedere a dati e documenti, detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria. Tale diritto è riconosciuto "*allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico".* Il diritto di accesso civico generalizzato è esercitabile, come l'accesso civico semplice, da chiunque e senza alcun obbligo di motivazione dell'istanza, quindi a prescindere dalla dimostrazione di uno specifico interesse, come invece richiesto per l'accesso documentale di cui agli artt. 22 e ss. della l. n. 241/1990, che ha presupposti e finalità diverse.

L'istanza di accesso civico semplice deve essere presentata direttamente al RPCT. Nel caso in cui l'amministrazione abbia omesso di pubblicare un documento, un'informazione o un dato deve procedere, entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza, alla sua pubblicazione e alla sua

[58] Dati forniti dall'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale. Si riporta, a seguire, una legenda utile a facilitare la lettura dell'allegato dedicato.

Visualizzazioni pagina: il numero totale di volte in cui la pagina è stata visualizzata dagli utenti, incluse le visite ripetute da uno stesso utente.

Visualizzazioni uniche: il numero di utenti unici che hanno visualizzato la pagina, escludendo le visite multiple dello stesso utente.

Tempo medio sulla pagina: il tempo medio (in secondi) che gli utenti hanno trascorso sulla pagina durante le loro visite.

% rimbalzi: la percentuale di sessioni in cui gli utenti hanno lasciato il sito dopo aver visualizzato una sola pagina, senza interagire ulteriormente.

% uscite: la percentuale di visualizzazioni della pagina che hanno rappresentato l'ultima interazione dell'utente sul sito prima di uscire.

Tempo medio di generazione: il tempo medio (in secondi) impiegato dal sistema per caricare e visualizzare la pagina per gli utenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale trasmissione al richiedente ovvero comunicare al medesimo l'avvenuta pubblicazione indicando il collegamento ipertestuale.

L'istanza di accesso civico generalizzato va proposta direttamente all'Ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti richiesti, oppure all'URP, che provvede ad inoltrare tempestivamente l'istanza all'Ufficio competente Il procedimento deve concludersi con un provvedimento espresso e motivato entro il termine di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo il caso di comunicazione ai controinteressati con conseguente sospensione del termine fino alla eventuale opposizione degli stessi e non oltre 10 giorni.

L'art. 5 citato al comma 7 prevede che nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine di 30 giorni, il richiedente può presentare richiesta di riesame al RPCT, che decide, con provvedimento motivato, entro il termine di 20 giorni. Avverso la decisione dell'amministrazione o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del RPCT il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo (decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104). Il richiedente può altresì presentare ricorso al difensore civico competente per ambito territoriale.

La Regione Campania ha emanato in materia di accessi il regolamento 21 aprile 2020 n. 4 ("*Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico semplice, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dagli Uffici della Regione Campania ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art, 5 del D.Lgs. 33/2013 e all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L.241/90*") per fornire un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso – civico semplice, civico generalizzato e documentale ex l. n. 241/1990 – anche in conformità alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679, nonché alla l. n. 179/2017 in materia di tutela del c.d. whistleblower. Il citato regolamento è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e, in particolare, sia nella sottosezione di primo livello "Atti generali" che nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti" (pagina in cui sono rinvenibili anche i modelli predisposti per la presentazione delle istanze, al fine di facilitare l'utente nell'esercizio del diritto di accesso).

Nella stessa sottosezione di primo livello "Altri contenuti" è pubblicato, con cadenza semestrale, anche il Registro unico degli accessi, ai sensi delle citate Linee Guida dell'Anac, e contenente tutte le istanze relative alle tre tipologie di accesso ricevute dagli uffici regionali. Per la formazione del Registro viene seguita la seguente procedura: ogni sei mesi il RPCT e l'URP, con nota a firma congiunta, chiedono alle Strutture di primo livello di trasmettere all'URP i dati relativi a tutte le istanze ricevute nel periodo di riferimento. I dati vengono poi collazionati per formare

fonte: http://burc.regione.campania.it

un registro unico della Giunta Regionale, che viene inviato alla Redazione del portale regionale per la pubblicazione.

Si segnala che nel 2024 ha trovato avvio di utilizzo il nuovo format di Registro come *tool* excel, definito in raccordo con l'Ufficio URP (n.q. di Ufficio centrale regionale per l'accesso). È proseguita, altresì, in raccordo sia con l'Ufficio URP che con l'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale, l'istruttoria necessaria per attivare un servizio digitale di raccolta e collazionamento delle informazioni, attualmente inserite nel predetto *tool* dagli operatori con evidenti margini di errore e difformità rappresentative, secondo un workflow informatico guidato con formati prestabiliti e check sui campi obbligatori. È previsto l'avvio in sperimentazione di detto servizio digitale per gli inizi del 2025.

Quanto agli accessi civici generalizzati pervenuti in Regione Campania, si riportano i seguenti dati:

- primo semestre: n. 59 richieste di accesso civico generalizzato, di competenza di n. 15 strutture dirigenziali di primo livello su n. 33 attive. In particolare, le istanze sono relative ai seguenti ambiti: agricoltura e foreste, 2; altro, 2; ambiente, 1; appalti e contratti pubblici, 2; attività produttive, 2; caccia e pesca, 1; fondi europei, fondi strutturali, PNRR, 3; lavori pubblici e genio civile, 8; lavoro, 4; mobilità e trasporti, 5; politiche sociali e socio-sanitarie, 5; risorse finanziarie, 2; risorse strumentali, 1; risorse umane, 3; sanità, 14; turismo, 1; università, ricerca ed innovazione, 2; urbanistica, 1;
- secondo semestre: n. 64 richieste di accesso civico, di competenza di n. 17 strutture dirigenziali di primo livello su n. 33 attive. In particolare, le istanze sono relative ai seguenti ambiti: altro, 8; appalti e contratti pubblici, 1; attività produttive, 4; ciclo delle acque, 3; cultura, 1; difesa suolo ed ecosistema, 2; fondi europei, fondi strutturali, PNRR, 2; formazione, 1; governo del territorio, 2; lavori pubblici e genio civile, 13; lavoro, 1; mobilità e trasporti, 4; politiche giovanili, 3; rifiuti, 1; risorse finanziarie, 1; risorse strumentali, 1; sanità, 12; servizi veterinari, 1; turismo, 1; urbanistica, 2.

Rispetto a tutte le istanze di accesso civico generalizzato del 2024, sono pervenute al RPCT e sono state istruite n. 3 istanze di riesame.

Nel corso dell'anno 2024, infine, il RPCT è stato destinatario di n. 2 richieste di accesso civico semplice, alle quali non si è però, dovuto dar corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati in quanto già presenti o non di competenza regionale.

2.3.9.6. Dati ulteriori

Un altro obiettivo della trasparenza è rappresentato anche dall'individuazione e pubblicazione di ulteriori dati, informazioni e documenti la cui pubblicazione, pur non essendo obbligatoria ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensi del d.lgs. n. 33/2013, possa tuttavia essere prevista dall'ente al fine di incrementare la trasparenza dell'azione amministrativa, concorrendo alla realizzazione di un'Amministrazione "aperta" e al servizio del cittadino (art. 7). In particolare, tali eventuali ulteriori contenuti sono reperibili all'interno della sottosezione di secondo livello "Altri contenuti", sottosezione "Dati ulteriori".

Allo stato, nella predetta sottosezione sono disponibili atti ed informazioni concernenti gli argomenti di seguito indicati:

1) Manuale Utente Applicativo per la Conservazione a Norma
2) Manuale Utente esterno S.I.smi.CA
3) Manuale Utente interno S.I.smi.CA
4) Manuale di gestione documentale S.I.smi.CA
5) Piano di Transizione Digitale 2022-2024;
6) Delibera n. 226/2023 - Approvazione Strategia Digitale Regione Campania 2023-2025;
7) Circolare esplicativa per l'assegnazione degli interventi di somma urgenza attraverso criterio di rotazione degli inviti alle ditte presenti nell'albo degli operatori della G.R.C.
8) Rendiconto donazioni Covid-19
9) Elenco contratti ICT (Circolare AGID n. 1/2021)
10) Avviso rinnovo elenco operatori economici ARU
11) Avviso pubblico per la nomina componenti OIV
12) Regione Campania Casa di Vetro
13) CUG: Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
14) Liquidazione compenso Commissario ad acta per l'attuazione del piano di stabilizzazione finanziaria
15) Decreti del Presidente
16) Incarichi commissariali
17) Incarichi Commissari ad acta degli Ambiti Sociali Territoriali
18) Atto di transazione Regione Campania-Circolo Artistico Politecnico
19) Atti Ablativi - Espropri (elenco degli espropri per pubblica utilità) - art. 11 DPR n. 327/2001, modificato dall'art. 1 D. Lgs. n. 302/2002
20) FAQ ANAC
21) Nomine del Presidente

fonte: http://burc.regione.campania.it

22) Nomine Commissioni Interpello

23) Procedure di mobilità ai sensi della DGR 99/2014

24) Benessere organizzativo (dati inerenti i livelli di benessere organizzativo)

25) AT ISVE

26) Elenchi Beneficiari DM 454/2001

27) Tirocini presso la Giunta della Regione Campania.

Nelle more dell'attuazione dell'art. 5, comma 2, della l. reg. n. 23/2017, come novellato dall'art. 30 della l. reg. n. 31/2021, la sottosezione *Dati ulteriori* sarà integrata solo con dati da pubblicare ai sensi del comma 1 del medesimo art. 5.

ALLEGATI

Allegato d.1, d.2, d.3, d.4 Catalogo generale processi, eventi rischiosi, valutazione e misure;

Allegato e Misure specifiche per struttura e tipologia;

Allegato f Priorità d'intervento della rotazione per struttura;

Allegato g.1 Trasparenza, ad eccezione dei bandi di gara e contratti;

Allegato g.2 Trasparenza, bandi di gara e contratti. Procedure avviate prima del 31.12.2023 e non ancora concluse a tale data;

Allegato g.3 Trasparenza, bandi di gara e contratti. Procedure avviate dopo il 01.01.2024;

Allegato h Obiettivi strategici di valore pubblico collegati ai processi ed alle fasi;

Allegato i Monitoraggio sull'attuazione delle misure anticorruttive 2024;

Allegato l Registro dei rischi;

Allegato m Registro dei processi organizzativi;

Allegato n Dati di accesso al portale Amministrazione trasparente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE III: Organizzazione e capitale umano

3.1 Sottosezione di programmazione *Struttura organizzativa*

L'attuale ordinamento amministrativo della Giunta regionale si articola in:

- direzioni generali;
- uffici speciali;
- strutture di staff;
- unità operative dirigenziali.

Sono, inoltre, previste strutture di missione e posizioni dirigenziali individuali.

Le strutture ordinamentali sono suddivise in Strutture di Primo Livello (SPL) e Strutture di Secondo Livello (SSL). Tra le SPL, le Direzioni Generali costituiscono strutture complesse di livello dirigenziale corrispondenti agli ambiti delle politiche di intervento regionale.

Ad ogni Direzione Generale è preposto un Direttore Generale, che svolge le funzioni di direzione e controllo delle unità operative dirigenziali nelle quali si articola la direzione e i compiti di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a esso attribuiti. Il Direttore assicura l'attuazione degli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale, svolgendo funzioni di propulsione, coordinamento e controllo nei confronti degli Uffici della Direzione.

Sono strutture di livello dirigenziale generale (SPL) anche gli Uffici Speciali. Essi sono posti alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta regionale e svolgono compiti di servizio per le altre Strutture amministrative della Giunta e, nei casi previsti, del Consiglio regionale, degli Enti regionali, delle Società partecipate dalla Regione e degli Enti locali, in posizione di autonomia funzionale.

Le strutture di Staff (SSL) operano, in particolare, per l'espletamento di funzioni di supporto tecnico-operativo e tecnico-amministrativo, coerenti con le materie di competenza della Direzione o dell'Ufficio Speciale presso cui sono incardinate.

Le unità operative dirigenziali (SSL) sono le strutture amministrative di livello dirigenziale in cui si articolano le direzioni generali e gli uffici speciali. I dirigenti preposti alle stesse svolgono le funzioni di direzione dei rispettivi uffici, curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni a essi assegnati o delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate.

Sono, altresì, previsti Staff dotati di autonomia funzionale:

- "Struttura Tecnica di Supporto all'OIV";
- "Ufficio del Datore di Lavoro";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- "Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo";
- "Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza".

Per lo svolgimento di particolari compiti, per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi, il Presidente della Giunta regionale può istituire, con proprio decreto, apposite strutture di missione, aventi durata temporanea, comunque non superiore alla durata della legislatura, specificata dall'atto istitutivo, salva la possibilità di proroga, da disporre entro 90 giorni dall'inizio della nuova legislatura.

Alla data odierna è prevista un'unica Struttura di Missione per lo smaltimento dei rifiuti stoccati in balle (R.S.B.).

Infine, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di Uffici di diretta collaborazione, aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'Amministrazione regionale. L'organizzazione di detti Uffici e il loro raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale.

Nel corso del 2024, è proseguito il processo di innovazione organizzativa e razionalizzazione delle competenze, allo scopo di riformare l'assetto ordinamentale in funzione delle strategie dell'Ente.

Nell'ottica della funzionalità e finalizzazione degli assetti organizzativi ai compiti e ai programmi di attività, con la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, sono stati definiti, infatti, il nuovo *ordinamento* e l'*organizzazione degli uffici della Giunta regionale*.

Flessibilità organizzativa, razionalizzazione delle competenze e valorizzazione della trasformazione digitale dei servizi, dei processi e delle attività sono stati tra i principi ispiratori della riforma.

Con la deliberazione di Giunta n. 408 del 31/07/2024, attuativa di detta legge regionale, sono state successivamente definite, nel rispetto dei vincoli di bilancio e dell'invarianza di spesa, le attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle nuove strutture amministrative.

La Giunta ha quindi proseguito nel processo di semplificazione amministrativa, rafforzamento e riqualificazione della P.A., attraverso la riforma ordinamentale, investendo nella riduzione della burocrazia, nell'incremento della dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e nella loro gestione digitale. Tanto anche con riferimento agli ambiti di valore pubblico e al fine di migliorare i rapporti tra cittadini/imprese e P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allo scopo di assicurare l'efficace assolvimento delle attività di competenza regionale connesse al perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), infatti, è stata prevista l'istituzione della struttura di missione PNRR., con durata correlata al completamento del Piano.

Inoltre, nel nuovo disegno ordinamentale, è contemplato un forte potenziamento dell'Ufficio Speciale dedicato all'*Amministrazione Digitale*, che curerà tra l'altro la transizione alla modalità operativa digitale, le piattaforme abilitanti, la sicurezza informatica, l'intelligenza artificiale, attuando le politiche di *e-government*, comunità intelligenti e patrimonio pubblico informativo.

Le denominazioni e le competenze degli Uffici sono definiti nella citata delibera n. 408/2024, la quale stabilisce i termini dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento.

3.1.1 Organigramma

L'organigramma definisce l'ordinamento della Giunta regionale nel suo aspetto organizzativo ed è consultabile, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale della Regione Campania, al link Organigramma.

3.1.2. Livelli di responsabilità organizzativa, modello di rappresentazione dei profili ed ampiezza media unità organizzative

Come già rappresentato nel paragrafo precedente, la responsabilità organizzativa dirigenziale, presso la Giunta regionale della Campania, nelle more dell'attuazione della L.R. n. 6/2024, è ripartita tra:

- incarichi dirigenziali generali (di vertice), che riguardano i responsabili delle Direzioni Generali e degli Uffici Speciali (c.d. SPL Strutture di Primo Livello);
- incarichi dirigenziali non generali, che concernono i responsabili degli STAFF, della Struttura di Missione, delle Unità Operative Dirigenziali (UOD) (c.d. SSL Strutture di Secondo Livello).

Inoltre, possono essere istituite apposite posizioni dirigenziali individuali *per lo svolgimento di attività ispettive, di consulenza, studio e ricerca o di altri incarichi a contenuto specialistico*.

Nell'ambito degli UDCP sussistono i seguenti Responsabili degli Uffici di Diretta Collaborazione:

- Capo di Gabinetto e Vice Capi di Gabinetto;
- Capo dell'Ufficio Legislativo;
- Capo Ufficio Stampa;
- Responsabile dell'Informazione Multimediale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I predetti Responsabili non sono inclusi nella dotazione organica dell'Ente, in quanto i relativi incarichi sono di natura fiduciaria e vengono conferiti ai sensi delle disposizioni del D.P.G.R.C. n. 37/2023 e ss.mm.ii..

Nell'ambito degli uffici di Diretta Collaborazione del Presidente sussistono, altresì, le seguenti Strutture Dirigenziali articolate al loro interno in uffici di livello dirigenziale generale e non generale:

- Segreteria di Giunta;
- Autorità di Audit.

Con riferimento al personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, sono attualmente attivi n. 819 incarichi di Elevata Qualificazione.

Nel corso del 2024, con D.G.R. n. 152 del 3/04/2024, in considerazione dell'esigenza di armonizzare la disciplina in materia con le disposizioni contrattuali dettate dal CCNL Funzioni Locali 2019-2021, è stato approvato il nuovo Disciplinare per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione ai dipendenti di ruolo della G.R. della Campania.

Le modifiche hanno riguardato, tra l'altro, la previsione di due fasce di graduazione delle Elevate qualificazioni – Rilevante ed Elevata - basate su criteri metodologici di complessità, competenza professionale e autonomia organizzativa.

La tabella e il grafico sotto riportati rappresentano la distribuzione del numero complessivo degli incarichi di Elevata Qualificazione all'interno delle Strutture regionali. Emerge che il maggior numero di funzionari con incarico di Elevata Qualificazione (210) è incardinato presso la Direzione Generale Politiche agricole, ambientali e forestali.

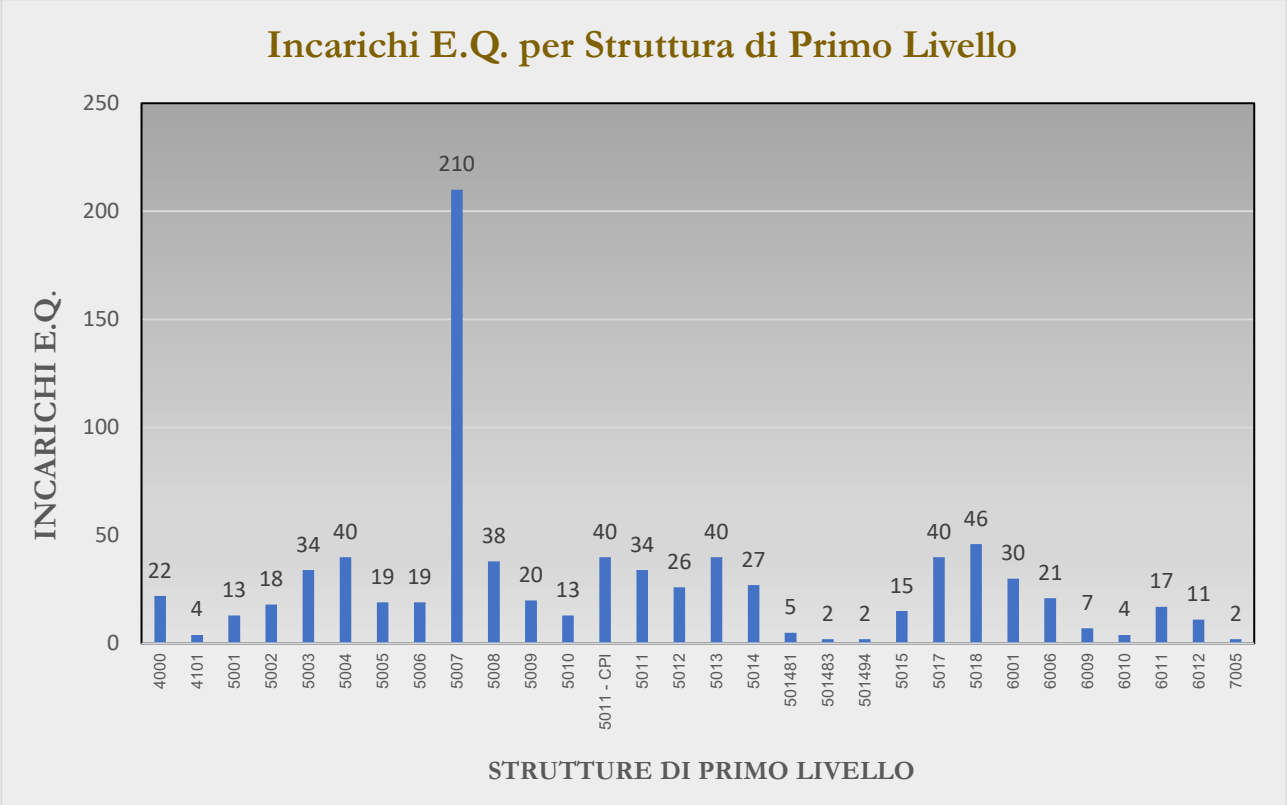
Struttura di Primo Livello	N. incarichi EQ
4000 - UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE	22
4101 - AUTORITA' DI AUDIT	4
5001 - DG AUTORITA' DI GESTIONE FSE E FSC	13
5002 - DG SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	18
5003 - DG AUTORITA' DI GESTIONE FESR	34
5004 - DG TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO SSR	40
5005 - DG POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	19
5006 - DG DIFESA DEL SUOLO ED ECOSISTEMA	19
5007 - DG POLITICHE AGRICOLE AMBIENTALI E FORESTALI	210
5008 - DG MOBILITA'	38

fonte: http://burc.regione.campania.it

5009 - DG GOVERNO DEL TERRITORIO	20
5010 - DG UNIVERSITA' RICERCA E INNOVAZIONE	13
5011 - CPI	40
5011 - DG ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO E POLITICHE GIOVANILI	34
5012 - DG POLITICHE CULTURALI E TURISMO	26
5013 - DG RISORSE FINANZIARIE	40
5014 - DG RISORSE UMANE	27
501481 - Ufficio Datore di Lavoro	5
501483 - STRUTTURA SUPPORTO OIV	2
501494 - STAFF RPCT	2
5015 - DG RISORSE STRUMENTALI	15
5017 - DG CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI	40
5018 - DG LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE	46
6001 - US AVVOCATURA	30
6006 - US GRANDI OPERE	21
6009 - US FEDERALISMO	7
6010 - US ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE	4
6011 - US CRESCITA E TRANSIZIONE DIGITALE	17
6012 – US VALUTAZIONI AMBIENTALI	11
7005 - SDM PER LO SMALTIMENTO DEI RSB	2
Totale complessivo	819

Tabella 36 - Numero degli incarichi di Elevata Qualificazione all'interno delle Strutture regionali

fonte: http://burc.regione.campania.it



Per quanto concerne il modello di rappresentazione dei profili di ruolo, nel corso del 2024 è proseguita l'azione di adeguamento del Sistema professionale della Giunta Regionale della Campania alla disciplina introdotta dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2019-2021 in materia di classificazione del personale. Con decreto dirigenziale n. 20/2023 è stato disposto, in applicazione del suddetto Contratto, un primo aggiornamento della matrice professionale di cui al D.D. 88/2019, nelle more delle ulteriori revisioni ed integrazioni del sistema dei profili professionali. La successiva attività di sistematizzazione del Sistema Professionale è stata operata mediante l'attualizzazione delle varie componenti dello stesso e dei dizionari delle competenze, sulla scorta dei seguenti elementi:

1. le declaratorie di cui all'Allegato A del C.C.N.L. 2019-21;
2. le "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche" di cui al Decreto interministeriale pubblicato sulla G.U. 14/09/2022;
3. le indicazioni di cui al D.M. del 09/08/2023 relativo al "*Framework* delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni";
4. il documento "*Syllabus* delle competenze digitali per la PA" del Dipartimento della Funzione Pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'esito delle attività di revisione è stata confermata la struttura modulare presente nel sistema vigente, articolata in aree professionali, famiglie, profili ed ambiti di ruolo e basata sul modello di gestione del personale *"competency based"* come paradigma per la costruzione delle *job description* (scopo, responsabilità di profilo, competenze tecnico-professionali e comportamentali, responsabilità di ambito, competenze tecnico-specialistiche).

Le principali modifiche riguardano, invece:

- la riorganizzazione dei dizionari delle competenze da due a tre tipologie, così articolate:
  - Competenze tecnico-professionali (CTP): sono le competenze di base del profilo. Sono descritte come «saperi/conoscenze»;
  - Competenze comportamentali (CC): sono le competenze necessarie per meglio svolgere i contenuti lavorativi e rappresentano comportamenti, attitudini e motivazioni che caratterizzano un individuo;
  - Competenze tecnico-specialistiche (CTS): sono le competenze che occorrono per agire all'interno di un ambito operativo specifico. Sono descritte come «disciplina/tecniche e strumenti...»;
- la verifica e l'eventuale integrazione di competenze in linea con il D.M. 28/06/2023 sulle competenze trasversali SNA del personale di qualifica non dirigenziale delle P.A., nonché delle competenze digitali previste dal Syllabus e di quelle relative alla transizione ecologica;
- la previsione, per tutti i profili professionali, di competenze digitali, che rappresentano un elemento essenziale legato alla transizione digitale dell'amministrazione regionale;
- la ridefinizione di alcuni ambiti di ruolo;
- introduzione dell'Area Professionale Tecnica.

Con decreto dirigenziale n. 36 del 03/06/2024, recante ad oggetto "*Aggiornamento del sistema dei profili professionali personale di Comparto della Giunta Regionale della Campania*", è stato pertanto approvato il nuovo Sistema dei profili professionali, la cui attribuzione è stata avviata a luglio 2024.

Per quanto concerne l'ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio, si espone di seguito la tabella suddivisa per unità organizzativa.

Unità organizzativa	Media dipendenti
4000	9,24
4101	5,33
4102	3,00
5001	4,88
5002	6,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

5003	7,88
5004	10,65
5005	10,83
5006	8,50
5007	32,00
5008	7,92
5009	12,33
5010	8,17
5011	97,23
5012	10,60
5013	8,59
5014	8,77
5015	23,00
5017	13,55
5018	32,45
6001	6,17
6006	10,89
6009	4,50
6010	11,00
6011	13,20
6012	38,00
7005	4,00
501481	8,00
501483	5,00
501494	6,00

Tabella 37 - Ampiezza media delle unità organizzative

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 Sottosezione di programmazione *Organizzazione del lavoro agile*

L'introduzione della disciplina del lavoro a distanza nei contratti collettivi del pubblico impiego ha reso il lavoro agile una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo individuale e finalizzata a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa, garantendo al contempo l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.

Il Titolo VI, Capo I, del CCNL Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022, dedica al lavoro a distanza gli articoli che vanno dal 63 al 70, definendo un quadro di regole valido per ogni amministrazione del comparto Funzioni Locali.

Il 16 luglio 2024 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale dell'Area Funzioni Locali Triennio 2019 – 2021, che al Titolo III, Capo I, artt. 11 e 12, contiene disposizioni sul lavoro agile con particolare riguardo alle linee generali e all'accordo individuale.

Lo *smartworking*, ponendosi come un nuovo paradigma di erogazione dell'attività lavorativa orientato al raggiungimento degli obiettivi, allo sviluppo tecnologico, al miglioramento della performance ed all'arricchimento delle competenze professionali degli individui che ne fanno parte, costituisce indubbiamente un'occasione di rinnovamento per la pubblica amministrazione.

Attraverso tale strumento ed in continuità con gli interventi realizzati nel biennio 2023/2024, l'Amministrazione intende perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere una nuova visione dell'organizzazione del lavoro, volta a stimolare l'autonomia e la responsabilità dei/delle lavoratori/trici e finalizzata alla modernizzazione dei processi e ad un incremento di produttività;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro casa, anche nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e percorrenza;
- conseguire il miglioramento dei servizi pubblici;
- agevolare l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.

3.2.1 Condizionalità e fattori abilitanti

MISURE ORGANIZZATIVE

Regolamentazione interna.

La disciplina in materia di lavoro agile contenuta nel "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2022-2024",* approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 334 del 28/06/2022, ha sancito il superamento della fase di sperimentazione del lavoro agile, avviata con la DGR n. 114/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con deliberazione di Giunta regionale n. 41 del 31/01/2023, alla luce della sopravvenuta regolamentazione contrattuale di cui al CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 e delle previsioni contenute nel decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", si è provveduto ad aggiornare il testo del disciplinare approvato con la citata DGR n. 334/2022, unitamente agli schemi di accordo individuale, confluito sub allegato 16 nel *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2023-2025".*

Il predetto disciplinare è stato ulteriormente aggiornato in occasione dell'approvazione del PIAO 2024-2026, giusta deliberazione di Giunta regionale n. 41 del 31/01/2024, a seguito della direttiva datata 29 dicembre 2023, con la quale il Ministro per la Pubblica amministrazione, a fronte della mancata proroga dello smart working emergenziale per i lavoratori fragili del pubblico impiego, poneva l'accento sul lavoro agile quale strumento organizzativo regolare, inserito in maniera strutturata all'interno delle dinamiche lavorative delle pubbliche amministrazioni.

Con nota ULM_FP-0000083-P-17/01/2024, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Legislativo del Ministro per la Pubblica Amministrazione – forniva chiarimenti in ordine alla Direttiva 29 dicembre 2023 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, precisando che *"il decreto ministeriale 4 febbraio 2022, recante " Individuazione delle patologie croniche con scarso compenso clinico e con particolare connotazione di gravità, in presenza delle quali, fino al 28 febbraio 2022, la prestazione lavorativa è normalmente svolta in modalità agile", è ad oggi – in assenza di ulteriori proroghe – ormai privo di efficacia".*

Si rappresentava, tra l'altro, che *"la direttiva, dunque, nell'evidenziare "la necessità di garantire, ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza", non intende fare riferimento alla tutela della condizione di "fragilità" per come declinata nei provvedimenti del periodo pandemico […]. L'obiettivo che si intende perseguire, dunque, è non già quello di riprodurre il sistema previgente, che era giustappunto riferito ad una elencazione di patologie che davano luogo, tout court, alla concessione, sine die, del lavoro agile quale modalità di svolgimento della prestazione, bensì quello di sensibilizzare le amministrazioni a tenere in adeguato conto, nell'ambito dell'organizzazione del personale e con pieno senso di collettività, le peculiari situazioni che in un dato momento ed entro dati limiti temporali, possano far insorgere nel dipendente la necessità di svolgere la propria attività lavorativa (ove possibile) in modalità agile, anche in termini derogatori rispetto al criterio – che resta vigente - della prevalenza della prestazione resa in presenza (come previsto nel DM 30 giugno 2022)."*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla scorta dei chiarimenti forniti dall'Ufficio Legislativo del Ministro per la Pubblica Amministrazione, si provvedeva a modificare e ad integrare gli artt. 4 e 7, lettera b), del disciplinare allegato al PIAO 2023-2025, adeguando di conseguenza gli schemi di accordo e le premesse normative.

Come già rappresentato nel paragrafo precedente, il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Locali Triennio 2019 – 2021 ha introdotto al Titolo III, Capo I, artt. 11 e 12, le disposizioni sul lavoro agile, disciplinando in particolare le linee generali e l'accordo individuale.

Atteso che l'art. 4 del vigente Disciplinare in materia di lavoro agile, approvato con D.G.R.C. n. 41 del 31/01/2024, individua già tra i destinatari il personale dirigente, al quale il disciplinare si applica per quanto compatibile, ed atteso, altresì, che in via generale lo stesso risulta coerente con l'intervenuta disciplina contrattuale dell'Area, sono state adeguate le premesse normative nonché lo schema di accordo individuale per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile del personale dirigente, in conformità alle richiamate disposizioni contrattuali.

PIATTAFORME TECNOLOGICHE

Linee di intervento per il 2025.

Relativamente allo svolgimento delle prestazioni in modalità agile si rappresenta che l'Ufficio per la crescita e la transizione digitale continuerà nel corso del prossimo triennio ad implementare le azioni già intraprese e volte a favorire la digitalizzazione e lo snellimento delle attività, dei processi e dei procedimenti, garantendo comunque il miglior impatto possibile per l'utenza in termini di accessibilità, anche da remoto, ai servizi offerti dalle strutture regionali.

L'obiettivo del processo di trasformazione digitale in corso è quello di abilitare la trasformazione digitale sfruttando tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie quali Cloud, architetture dati, *analytics*, *cybersecurity* e allo stesso tempo proporre un rinnovamento culturale in ottica "digitale" della stessa organizzazione regionale.

Pertanto, si continuerà ad investire nel rinnovo e nella standardizzazione di tutte le postazioni di lavoro fisse e mobili per garantire una esperienza d'uso omogenea di elevata qualità, sia in ufficio che in mobilità, a tutti i dipendenti.

Si continuerà nel processo di trasferimento al cloud e al contestuale rinnovo delle piattaforme applicative per garantire un miglioramento nei processi, completando il processo di dematerializzazione e digitalizzazione secondo la logica del *digital first*.

Tutte le azioni promosse saranno rivolte a garantire un elevato standard di sicurezza sia sotto il profilo tecnologico sia sotto quello, altrettanto importante, della cultura della sicurezza informatica di tutti i lavoratori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le tecnologie utilizzate per la connessione protetta dall'esterno alle risorse non direttamente esposte verranno costantemente aggiornate e rinforzate; sia per l'accesso VPN che per l'uso della nuova piattaforma di accesso remoto Guacamole verranno implementate come obbligatorie modalità di autenticazione forte attraverso il meccanismo MFA (autenticazione a più fattori). L'obiettivo è quello di mantenere i più elevati livelli di sicurezza continuando ad offrire servizi in grado di preservare i livelli di produttività e di efficacia nella gestione delle risorse da remoto.

Il dispiegamento dei due nuovi sistemi regionali (Sinfonia-protocollo e Sinfonia-atti) con accesso dalla rete internet previa autenticazione forte con l'integrazione della firma remota consentiranno una operatività più semplice, maggiormente efficace ed una "smartabilità" completa delle attività precipue di una Pubblica Amministrazione.

L'utilizzo degli strumenti di Office 365 continuerà ad assicurare, non solo il lavoro individuale, ma anche la collaborazione tra colleghi: la piattaforma Microsoft Teams ha visto un verticale incremento di utilizzo e, ad oggi, si può ritenere che lo strumento sia stabilmente entrato nelle modalità ordinarie di lavoro dei collaboratori regionali.

Sarà ulteriormente incentivato l'utilizzo il servizio OneDrive, fornito da Microsoft, come soluzione di archiviazione e sincronizzazione in grado di consentire l'accesso ai propri documenti da più postazioni, ma anche di "collaboration", in grado di far lavorare più persone sullo stesso documento. Inoltre, lo stesso consentirà anche una forma elementare di backup in grado di salvaguardare i propri dati dalle occorrenze di malfunzionamento della postazione.

Al riguardo si prevede di organizzare corsi formativi per il personale sull'utilizzo degli strumenti digitali più in uso, tra cui OneDrive.

Al fine di garantire lo svolgimento del lavoro agile nella più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni, l'Ufficio Speciale mette a disposizione strumenti e tecnologie allo stato dell'arte in materia di crittografia e accesso sicuro; in particolare, sia la piattaforma di Desktop Remoto "Guacamole" che la suite di produttività e collaborazione basata su Microsoft 365, sono raggiungibili ed utilizzabili mediante connessioni crittografate che rendono sicuro il trasferimento delle informazioni. Inoltre, l'accesso alle stesse è mediato da politiche di accesso condizionale ed autenticazione multi-fattore per innalzare il livello di sicurezza relativo alla protezione dell'identità. Il tutto, ovviamente, è subordinato alla corretta postura comportamentale dei dipendenti cui continua ad essere offerto, come ausilio formativo ed educativo, il percorso di consapevolezza sulla cybersicurezza nel quale sono illustrati i comportamenti più opportuni da seguire per tutelare sé stessi e l'Amministrazione dalle più comuni minacce informatiche.

Al riguardo si rappresenta l'obiettivo di proseguire nel percorso formativo CyberGuru (con la terza annualità), i cui contenuti si prestano molto ad innalzare il livello di consapevolezza contro i rischi, soprattutto nei mutevoli scenari moderni nell'uso di dispositivi mobili e del lavoro agile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infine, si precisa, che per garantire l'effettivo diritto alla disconnessione è stato statuito che il lavoratore possa disattivare i propri dispositivi di connessione per evitare la ricezione di comunicazioni aziendali oltre l'orario di lavoro o nei periodi di assenza legittimati.

Competenze professionali.

In applicazione delle intervenute disposizioni contrattuali sull'ordinamento professionale, di cui al Titolo III del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, con decreto dirigenziale n. 36/2024 si è provveduto ad aggiornare il sistema dei profili professionali del personale di comparto della Giunta Regionale della Campania. In particolare, è stata confermata la struttura modulare presente nel previgente sistema, articolata in aree professionali, famiglie, profili ed ambiti di ruolo e basata su un modello di gestione delle risorse *umane "competency based"*, superando definitivamente la descrizione tradizionale per mansioni e attività.

Tra i principali interventi che hanno interessato il Sistema Professionale, già diffusamente illustrati in precedenza (cfr. *supra*, sottosezione III, paragrafo 3.1.2) si menziona in questa sede l'aggiornamento dei dizionari delle competenze, classificate ora in tre diversi *set*, passando da una suddivisione in "competenze tecniche" e "competenze organizzative" ad una in "competenze comportamentali", "competenze tecnico-professionali" e "competenze tecnico-specialistiche" (relative, queste ultime, all'ambito di ruolo). In linea generale, i tre dizionari contengono un ampliamento delle competenze incluse nel catalogo «originario» ed azioni di revisione ed integrazione dei descrittori di alcune competenze specifiche già presenti nel previgente sistema. Nei dizionari sono state verificate e, laddove necessario, introdotte le competenze in linea con il D.M. 28/06/2023 inerente alla definizione delle *soft skill* del personale di qualifica non dirigenziale delle P.A., nonché le competenze digitali previste dal *Syllabus* e quelle necessarie all'attuazione della transizione ecologica. In virtù della citata integrazione dei dizionari delle competenze indicate nel *Syllabus*, per ogni profilo ne sono state indicate almeno due che rappresentano un tema chiave legato alla transizione digitale dell'amministrazione regionale.

Tra le competenze introdotte *ex novo* si citano, a titolo esemplificativo, quelle connesse alla conoscenza degli strumenti di autenticazione digitale ed alla protezione dei dispositivi, fondamentali, tra l'altro, per sostenere in maniera attiva il cambiamento organizzativo legato alla modalità di lavoro agile. Parimenti, sono state riviste ed aggiornate le competenze tecnico-professionali inerenti alla normativa in materia di semplificazione e digitalizzazione della PA, alla normativa in materia di *privacy* e protezione dei dati, agli strumenti di comunicazione digitale all'interno dell'amministrazione e con gli *stakeholders*, alla gestione documentale, alle metodologie di raccolta, archiviazione ed elaborazione di dati, nonché le competenze comportamentali relative alla corretta programmazione del lavoro, anche utilizzando con

fonte: http://burc.regione.campania.it

efficacia le nuove tecnologie a disposizione per una organizzazione del lavoro flessibile ed agile, all'orientamento al lavoro flessibile, alla capacità di utilizzare strumenti e tecnologie di comunicazione a distanza. Infine, sono state implementate anche numerose competenze tecnico-specialistiche di ambito, quali la conoscenza della disciplina in materia di lavoro agile, tecniche e strumenti per l'erogazione dei servizi on line, tecniche e strumenti per la trasformazione digitale, tecniche e strumenti di analisi e digitalizzazione dei servizi, tecniche e strumenti per la gestione del lavoro agile, tecniche di utilizzo delle tecnologie emergenti per la trasformazione digitale.

Per quanto esplicitato sopra, nell'annualità 2025, in continuità e ad integrazione delle attività formative erogate nel periodo 2021-2024, la pianificazione formativa dell'Ente sarà incentrata sulla implementazione, tra le altre, delle competenze per supportare il cambiamento organizzativo, la trasformazione digitale e lo S.W.

A tale riguardo, per quanto attiene all'Area Formativa STEM le competenze/conoscenze che verranno implementate dalle attività formative progettate e pianificate (come dettagliate nella sezione inerente alla formazione del personale) sono le seguenti:

digital team building, *digital team working*, *digital time management*, *e-leadership*, lavoro in autonomia, gestione organizzazione degli spazi lavorativi, utilizzo dei *tools* di comunicazione e condivisone; sicurezza informatica, *privacy* e identificazione dei requisiti essenziali per la difesa dei dati, normativa di riferimento nazionale/europea in materia di cyber security e relativi comportamenti da porre in essere, capacità interpretazioni dati, capacità di relazionare rischi e conseguenze, costi diretti ed indiretti dei possibili *data breach*; set minimo di conoscenze e abilità di base che consente al dipendente pubblico di partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione: Dati, informazione e documenti informatici; Comunicazione e condivisione; Sicurezza; Servizi on-line; Trasformazione digitale; utilizzo piattaforma di comunicazione/condivisione *Microsoft Teams*, redazione di documenti/atti accessibili; gestione documentale; firma digitale; *set* di conoscenze e abilità all'uso dei nuovi applicativi regionali .

Per quanto attiene all'Area Formativa *SOFT SKILLS* le competenze/conoscenze che verranno implementate dalle attività formative progettate e pianificate (come dettagliate nella sezione inerente alla formazione del personale) sono le seguenti:

open government, accountability, trasparenza, etica pubblica, open data; comunicazione efficace, *problem solving*, negoziazione, leadership, lavoro per obiettivi, team building, lavoro in team, gestione del conflitto, gestione relazioni nei gruppi di lavoro, *decision making*; comunicazione efficace, *problem solving*, *engagement* ru*, smartworkers* management, gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

feedback, *time management* e *work life balance*, gestione *meeting on-line*, benessere organizzativo, *soft skill* per l'*e-leadership*.

Nel paragrafo Formazione sono riportati nel dettaglio gli interventi formativi previsti per l'anno 2025, per il personale dirigenziale e di comparto.

3.2.2 Obiettivi organizzativi e contributi al miglioramento delle performance

L'attuazione del lavoro agile si fonda sull'utilizzo delle tecnologie digitali e su di un nuovo paradigma di organizzazione che, da un lato, consente di apportare miglioramenti in termini di efficacia ed efficienza delle attività svolte rispetto a *target* assegnati e precisi indicatori di risultato e, dall'altro, incrementa il benessere personale dei dipendenti grazie ad una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro e migliore contemperamento esigenze vita-lavoro.

Misurazione dei risultati

Il contenuto della prestazione lavorativa in modalità agile è lo stesso cui i dipendenti sono tenuti ordinariamente, quale risultante dalle attività affidate dal Dirigente, dal contenuto dell'incarico di E.Q. / incarichi di responsabilità nonché dagli obiettivi di performance annuali, sia in termini di contributo agli obiettivi organizzativi strategici ed operativi che di obiettivi individuali assegnati.

La prestazione svolta in modalità agile è valutata e misurata in sede di verifica del raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi fissati nella sottosezione "Performance" nonché degli obiettivi individuali assegnati a tutto il personale – dirigenziale e non – secondo le disposizioni e le modalità operative previste dallo SMiVaP. Inoltre, il dirigente di ciascuna struttura provvede alla verifica delle attività eseguite in modalità agile, secondo le modalità concordate.

Il lavoro agile è svolto sulla base di accordi individuali tra il singolo dirigente e ciascun dipendente assegnato alla struttura, nei quali è previsto, tra l'altro, che "al fine della verifica delle attività svolte in modalità agile, il/la dipendente è tenuto/a a rendicontare sulle stesse e sui risultati conseguiti, secondo le indicazioni e la cadenza temporale stabilite dal dirigente".

L'accordo prevede, altresì, che **"**La prestazione svolta in modalità agile è valutata e misurata in sede di verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano della performance, come disciplinato dallo SMiVaP. Inoltre, il/la dirigente provvederà alla verifica delle attività eseguite secondo le modalità concordate".

Nell'ambito dello SMiVaP sono dedicate a tale modalità lavorativa diverse disposizioni, tra cui:

- l'elemento di dettaglio "capacità manageriali" (fattore Competenze e Comportamenti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito della valutazione individuale dei dirigenti) prevede anche la capacità di attuare misure che facilitino il ricorso alla modalità di lavoro agile;

- l'articolo 7, co. 1, prevede che *"un obiettivo dovrà essere riferito alla misurazione dell'apporto del Lavoro Agile al miglioramento dei risultati e della efficienza dei servizi dell'Amministrazione, mediante appositi Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità"*.
- l'adeguamento delle declaratorie (*item* descrittivi) del fattore "Competenze e comportamenti organizzativi e professionali", rispetto ai nuovi modelli di lavoro agile, mediante l'inserimento delle nuove competenze collegate al tema del lavoro agile (c.d. *soft skills*).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 Sottosezione di programmazione Piano triennale del fabbisogno di personale

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

TIPO RAPPORTO	STATO RAPPORTO	Operatori	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari ed E.Q.	Dirigenti	TOTALE
Tempo Determinato	Comandato/distaccato in entrata	1	3	10	11	52	77
	In Forza			4	2	34	40
Totale Tempo Determinato		1	3	14	13	86	117
Tempo Indeterminato	Comandato/distaccato in uscita	1	7	38	35	6	87
	In Forza	243	415	1347	1889	159	4053
Totale Tempo Indeterminato		244	422	1385	1924	165	4140
Totale complessivo		245	425	1399	1937	251	4257

Tabella 38 Consistenza del personale al 31 dicembre 2024

La tabella soprastante riporta il personale della Giunta regionale della Campania al 31/12/2024, ripartito tra personale di comparto e personale con qualifica dirigenziale e distinto tra dipendenti a tempo determinato e indeterminato.

Il personale di comparto è suddiviso secondo le quattro aree contrattuali - Area degli Operatori, Area degli Operatori esperti, Area degli Istruttori, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - introdotte dal nuovo sistema di classificazione del personale di cui al Titolo III del CCNL 2019-2021 del 16/11/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La sezione tipo rapporto a "tempo indeterminato" include anche n. 300 unità di personale trasferite nei ruoli della Giunta Regionale ai sensi della legge n. 205/2017, nonché n. 730 unità di personale (n. 286 appartenenti all'Area degli Istruttori; n. 444 appartenenti all'Area dei Funzionari ed E.Q.) assunte nel quadro dei concorsi finalizzati al potenziamento dei Centri per l'impiego sia ai sensi dell'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018, sia ai sensi dell'art. 12, comma 3-bis, del D.L. 4/2019. Il totale del personale in servizio destinato al funzionamento dei Centri per l'impiego regionali a valere sulle risorse del Bilancio statale all'uopo trasferite ammonta pertanto a n. 1.030 unità complessive.

Nella sezione tipo rapporto a "tempo determinato" sono riportate le unità assunte con contratto a tempo determinato (indicate sotto la voce "IN FORZA") al 31/12/2024. In tale dato sono incluse anche le unità di personale assunte a tempo determinato presso gli U.D.C.P. ai sensi della D.G.R. n. 485/2020 che ha stabilito al punto 3, di "integrare la dotazione organica della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019 e ss.mm.ii. con la previsione dei seguenti posti, a tempo determinato: n. 7 posti complessivi, a tempo determinato, di Funzionario, categoria D, posizione economica iniziale D1, per gli U.D.C.P…; n. 5 posti, tempo determinato, di Istruttore, categoria C, posizione economica iniziale C1, per gli U.D.C.P.". Le assunzioni a tempo determinato vengono effettuate nel rispetto del limite di spesa di cui all'articolo 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, oggetto di costante monitoraggio anche in sede di Parifica dei Rendiconti di bilancio dell'Ente. Nella sezione "tempo determinato – in forza" è altresì riportata una unità di categoria D assunta con contratto a tempo determinato in applicazione dell'art. 1, comma 179, della L. n.178/2020 a valere sulle risorse statali trasferite dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e quindi "neutra" ai fini dell'applicazione del richiamato art. 9, comma 28 del n. 78/2010.

I dirigenti a tempo determinato ed in forza ricomprendono i titolari di incarichi dirigenziali conferiti ai sensi dell'art 19, comma 5 bis e comma 6, del D.lgs. n.165 del 2001.

Inoltre, nella predetta sezione tempo determinato è indicato il personale di altri Enti che presta servizio presso la Giunta regionale temporaneamente assegnato in posizione di comando (con oneri a carico del Bilancio regionale) o in posizione di distacco (senza oneri a carico del Bilancio regionale). In ordine all'utilizzo del personale di altre PP.AA., l'amministrazione ottempera a quanto disposto dall'articolo 6, comma 1 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79.

Con riferimento ai profili professionali, si rappresenta che con decreto dirigenziale n. 36 del 03/06/2024, recante ad oggetto "Aggiornamento del sistema dei profili professionali personale di Comparto della Giunta Regionale della Campania", è stato approvato il nuovo Sistema dei profili professionali dell'Ente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La struttura del sistema professionale aggiornato risulta articolata in cinque Aree professionali ("Gestione Amministrativa", "Economico-finanziaria", "Sistema informativo", "Competitività e sviluppo del Sistema", "Tecnica").

All'esito della revisione del Sistema professionale e sulla scorta delle risultanze emerse nella fase di attribuzione dei profili, si riporta il quadro percentuale del personale regionale in servizio al 31/12/2024 ripartito secondo le predette aree professionali:

AREA PROFESSIONALE	Area degli Operatori	Area degli Operatori esperti	Area degli Istruttori	Area dei Funzionari ed E.Q.	Totale complessivo
Gestione amministrativa	6,16%	7,27%	14,77%	14,42%	**42,62%**
Competitività e sviluppo del sistema	0,00%	3,27%	12,45%	21,11%	**36,83%**
Economico finanziaria	0,00%	0,00%	1,74%	4,78%	**6,52%**
Sistema informativo	0,00%	0,05%	1,71%	1,64%	**3,40%**
Tecnica	0,00%	0,00%	4,15%	6,49%	**10,64%**
Totale complessivo	**6,16%**	**10,59%**	**34,82%**	**48,43%**	**100,00%**

Tabella 39 Dati personale in servizio suddivisi per area contrattuale

L'Area "Competitività e sviluppo del sistema" include il personale reclutato nel quadro dei concorsi per il potenziamento dei C.P.I.

I dati sopraindicati e, in particolare, i dati complessivi del personale in servizio per ciascuna area contrattuale sono analizzati - su base comparativa numerica ed evolutiva nel tempo - nelle successive sezioni 3.3.2 e 3.3.4.

I dati della vigente dotazione organica dell'Ente sono stati già pubblicati nel PIAO dell'anno precedente. Detta dotazione tiene conto dell'approvazione delle D.G.R. n. 92/2019 e ss.mm.ii. (dotazione organica a tempo indeterminato), delle DD.GG.RR n. 435/2019, n. 581/2019 e n. 427/2023 (incremento della dotazione organica con le assunzioni finalizzate al potenziamento dei Centri per l'Impiego), della D.G.R. n. 345/2021 (dotazione organica delle unità ex LSU stabilizzate a tempo parziale), nonché della sopra richiamata dotazione a tempo determinato stabilita dalla D.G.R. n. 485/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

L'Amministrazione sta perseguendo ormai da anni l'obiettivo strategico del rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa, nonché quello di contrasto alla disoccupazione soprattutto giovanile tramite investimenti sul capitale umano. Nell'ambito dei precedenti cicli di programmazione triennale di fabbisogno di personale 2019/2021 e 2022/2024 sono state attivate, dopo una lunga fase di blocco assunzionale, misure atte a favorire l'innovazione e l'efficienza dell'Ente, sia tramite le procedure di reclutamento dall'esterno, quanto con la valorizzazione del personale interno.

In particolare, la Regione Campania si è costantemente impegnata a dare risposte adeguate alle sfide introdotte dalla progressiva innovazione tecnologica, dalla continua e incalzante evoluzione normativa, dall'attuazione del PNRR, in coerenza con gli obiettivi del medesimo PNRR, oltre che all'attuazione del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" che prevede, nell'ambito della Priorità "Occupazione", interventi volti a migliorare l'accesso al mondo del lavoro.

L'attuazione delle politiche assunzionali nei precedenti cicli di programmazione ha comportato un elevato numero di nuovi ingressi di risorse professionalmente qualificate, ma è stata comunque fortemente condizionata dalle sempre più stringenti norme statali di limitazione della spesa di personale e delle stesse assunzioni illustrate più avanti. A tale quadro contabile-finanziario si sono anche aggiunti ulteriori fattori, del resto comuni anche alle altre pubbliche amministrazioni, a partire dall'elevato tasso di collocazione in quiescenza del personale regionale "storico", come emerge del resto dai precedenti PIAO. Ulteriore elemento di criticità è poi derivato dal rapido esaurimento delle graduatorie dei concorsi in considerazione del sempre più diffuso fenomeno della rinuncia/dimissioni dei candidati vincitori.

Tali fattori hanno inevitabilmente comportato, malgrado il forte impegno tecnico e organizzativo profuso dall'amministrazione nell'espletamento delle procedure di reclutamento, un'ulteriore tendenziale contrazione dei dati del personale in servizio nell'Ente che emerge dalla tabella sottostante (dati dei Conti Annuali del personale relativi al 31.12 delle annualità di riferimento). Per una corretta comparazione dei dati si deve necessariamente scorporare il personale adibito alla specifica funzione dei servizi per l'impiego distintamente riportato nelle tabelle di dotazione organica dell'Ente e con spesa coperta dal Bilancio statale (personale all'uopo trasferito dalle Province e personale reclutato nell'ambito dei Centri per l'impiego). Dette unità sono peraltro oggetto di specifica definizione di "Piano di Potenziamento" da concordarsi con il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali.

Area degli Operatori:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Totale	Personale assunto ex L. 205/2017	Personale assunto nell'ambito del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego	Personale regionale al netto dei Centri per l'Impiego
Operatori in servizio al 31.12.2018	272	5	-	267
Operatori in servizio al 31.12.2019	262	5	-	257
Operatori in servizio al 31.12.2020	254	5	-	249
Operatori in servizio al 31.12.2021	384	5	-	379
Operatori in servizio al 31.12.2022	296	4	-	295
Operatori in servizio al 31.12.2023	269	3	-	266

Tabella 40 Operatori in servizio al 31 dicembre nei diversi anni

Area degli Operatori Esperti:

	Totale	Personale assunto ex L. 205/2017	Personale assunto nell'ambito del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego	Personale regionale al netto dei Centri per l'Impiego
Operatori Esperti in servizio al 31.12.2018	801	260	-	541
Operatori Esperti i in servizio al 31.12.2019	726	240	-	486
Operatori Esperti i in servizio al 31.12.2020	663	215	-	448
Operatori Esperti in servizio al 31.12.2021	589	189	-	400
Operatori Esperti i in servizio al 31.12.2022	555	159	-	396
Operatori Esperti i in servizio al 31.12.2023	468	133	-	335

Tabella 41 Operatori Esperti in servizio al 31 dicembre dei diversi anni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area degli Istruttori:

	Totale	Personale assunto ex L. 205/2017	Personale assunto nell'ambito del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego	Personale regionale al netto dei Centri per l'Impiego
Istruttori in servizio al 31.12.2018	1699	190	-	1509
Istruttori in servizio al 31.12.2019	1537	184	-	1353
Istruttori in servizio al 31.12.2020	1356	174	-	1182
Istruttori in servizio al 31.12.2021	1521	153	1	1367
Istruttori in servizio al 31.12.2022	1611	137	348	1126
Istruttori in servizio al 31.12.2023	1408	137	283	988

Tabella 42 Istruttori in servizio al 31 dicembre dei diversi anni

Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:

	Totale	Personale assunto ex L. 205/2017	Personale assunto nell'ambito del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego	Personale regionale al netto dei Centri per l'Impiego
Funzionari in servizio al 31.12.2018	1590	88	-	1502
Funzionari in servizio al 31.12.2019	1383	82	-	1301
Funzionari in servizio al 31.12.2020	1225	76	-	1149
Funzionari in servizio al 31.12.2021	1583	70	162	1351
Funzionari in servizio al 31.12.2022	1611	64	200	1347
Funzionari in servizio al 31.12.2023	1875	57	452	1366

Tabella 43 Funzionari ed E.Q. in servizio al 31 dicembre dei diversi anni

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati sopra riportati vanno inoltre comparati con quelli elaborati al 31/12/2024 e che saranno successivamente formalmente acquisti nel Conto Annuale 2024.

Area degli Operatori:

	Totale	Personale assunto ex L. 205/2017	Personale assunto nell'ambito del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego	Personale regionale al netto dei Centri per l'Impiego
Operatori in servizio al 31.12.2024	243	3	-	240

Tabella 44 Operatori in servizio al 31 dicembre 2024

Area degli Operatori Esperti:

	Totale	Personale assunto ex L. 205/2017	Personale assunto nell'ambito del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego	Personale regionale al netto dei Centri per l'Impiego
Operatori Esperti in servizio al 31.12.2024	415	116	-	299

Tabella 45 Operatori Esperti in servizio al 31 dicembre 2024

Area degli Istruttori:

	Totale	Personale assunto ex L. 205/2017	Personale assunto nell'ambito del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego	Personale regionale al netto dei Centri per l'Impiego
Istruttori in servizio al 31.12.2024	1347	127	286	934

Tabella 46 Istruttori in servizio al 31 dicembre 2024

Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:

	Totale	Personale assunto ex L. 205/2017	Personale assunto nell'ambito del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego	Personale regionale al netto dei Centri per l'Impiego
Funzionari in servizio al 31.12.2024	1889	54	444	1391

Tabella 47 Funzionari e E.Q. in servizio al 31 dicembre 2024

I dati aggiornati al 31.12.2024 sono particolarmente significativi in quanto includono le assunzioni derivanti dalla pressoché integrale attuazione dei precedenti cicli di programmazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al quadro di carenza di personale in termini quantitativi sin qui illustrato, andrà a sopperire, in misura comunque limitata, la procedura di reclutamento finalizzata al potenziamento dell'attuazione del Programma Nazionale "CapCoe – Priorità 1", recentemente indetta dalla Commissione RIPAM con Bando di concorso del 08/10/2024, approvato ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Tale procedura prevede, tra le altre, l'assunzione a tempo indeterminato di n. 66 unità di Funzionari ed EQ complessive da assegnare presso la Giunta Regionale che ha dapprima aderito, con D.G.R. n. 39/2024, alla manifestazione di interesse indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione ed è stata successivamente individuata, con decreto del 23 luglio 2024 del Presidente del Consiglio dei ministri, tra le amministrazioni beneficiarie. Giova evidenziare che, ai sensi del richiamato articolo 19 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 le assunzioni - articolate tra quattro profili professionali dell'Area dei Funzionari ed E.Q. - saranno effettuate "in deroga alle vigenti facoltà assunzionali", mentre ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, i costi del personale assunto dagli Enti a tempo indeterminato andranno a gravare sul Programma Nazionale CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sul bilancio statale per il periodo successivo a decorrere dal 01/01/2030.

a) stima del *trend* delle cessazioni

Per quel che riguarda la previsione del *trend* delle cessazioni dal servizio dei dipendenti della Giunta Regionale per l'anno 2025, occorre premettere che il legislatore, con la legge finanziaria relativa a detto anno, è intervenuto nella materia del lavoro e della previdenza sociale con diverse disposizioni che avranno un rilevante impatto sul numero delle uscite per pensionamenti.

Le disposizioni, analizzate nel loro complesso, tendono prevalentemente a ridurre il numero di coloro che lasceranno il lavoro nel corso del periodo in considerazione.

Nel dettaglio, la prima misura in tale direzione è la proroga, anche per il 2025, della fattispecie introdotta dall'articolo 1, commi 283-285, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, definita "pensione anticipata flessibile", meglio conosciuta come "quota 103".

Detta misura consente ai dipendenti che abbiano maturato un'anzianità contributiva di almeno 41 e con un'età anagrafica di almeno 62 anni, di lasciare anticipatamente il lavoro rispetto al limite vigenti di 67 anni di anzianità.

Tuttavia, la stessa prevede che la pensione, così conseguita, venga calcolata interamente con il sistema c.d. "contributivo", meccanismo di calcolo più penalizzante rispetto al sistema retributivo ed anche rispetto a quello misto. Tale previsione ha già indotto pochissimi dipendenti a lasciare

fonte: http://burc.regione.campania.it

anticipatamente il servizio avvalendosi dell'istituto in considerazione e tale tendenza potrebbe riproporsi per l'anno 2025.

Ulteriore misura che determinerà una riduzione delle cessazioni dal servizio è quella contenuta nel comma 162 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207: essa prevede che all'articolo 24, comma 4, del decreto-legge 6 dicembre 2011, 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «*Per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, restano fermi i limiti ordinamentali previsti dai rispettivi settori di appartenenza che dal 1° gennaio 2025 si intendono elevati, ove inferiori, al requisito anagrafico per il raggiungimento della pensione di vecchiaia di cui al successivo comma 6*.».

In base a detta previsione, ferma restando la possibilità di accedere comunque – su base volontaria e con manifestazione espressa di dimissioni dal rapporto di lavoro – al trattamento pensionistico, verrebbe meno, per l'Amministrazione regionale, l'obbligo di risoluzione del rapporto di lavoro per limiti ordinamentali a 65 anni di età. Ciò comporterà, ovviamente, una diminuzione nel numero di cessazioni del rapporto di lavoro rispetto a quelle che si sarebbero verificate in assenza di tale novità normativa.

Esaminate le principali novità normative per l'anno 2025, va comunque osservato che continua ad essere esercitabile, anche nel corso di detto anno, il diritto al collocamento in quiescenza maturato (anche precedentemente) in forza delle misure c.d. quota 100, quota 102 e quota 103 introdotte dal D. L. 28 gennaio 2019 n. 4 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, come successivamente integrato e modificato dalla normativa sopra richiamata.

È evidente, per quanto detto, che tutte le richiamate ipotesi di cessazione anticipata dal servizio non possono essere oggetto di stime previsionali, essendo il diritto ad esse sotteso esercitabile in qualsiasi momento ed in via unilaterale, mediante rassegnazione di dimissioni dal servizio.

Analogamente, non possono essere stimate preventivamente le ipotesi di cessazioni derivanti da eventi imprevedibili – quali decessi, inidoneità dal servizio, inabilità -, oltre alle ordinarie fattispecie di dimissioni volontarie dal servizio.

Alla luce di quanto sopra richiamato, è possibile pertanto, allo stato, fornire il *trend* previsionale delle cessazioni dell'anno 2025 riportando i dati afferenti le risoluzioni per limiti di età e quelli relativi alle altre fattispecie, già accertate.

Di seguito si riporta sinteticamente tale dato, suddiviso per categoria di appartenenza e per genere:

Anno 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	5	8
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	34	16	50
Area degli istruttori	30	20	50
Area degli operatori esperti	14	18	32
Area degli operatori	10	3	13
Totale	91	62	153

Tabella 48 Trend previsionale cessazioni dell'anno 2025

per un totale complessivo di cessazioni stimato, allo stato, pari a n. **153** dipendenti.

L'ulteriore contrazione delle risorse umane in servizio presso l'Ente che deriverà dalle sopraindicate cessazioni, qualora non ovviata, potrebbe penalizzare l'attuazione delle politiche dell'Ente e il perseguimento degli obiettivi strategici, come del resto già rappresentato da alcuni uffici apicali.

b) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa

Le capacità assunzionali dell'Ente attualmente sono disciplinate dall'art. 33 del D.L n. 34/2019, convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019 e attuato con l'entrata in vigore del D.M. 03 settembre 2019, pubblicato in G.U. n. 258 del 04/11/2019. La suddetta disposizione lega le capacità assunzionali degli enti territoriali alla sostenibilità finanziaria. Tale sostenibilità è data dal rispetto di un parametro, determinato per fasce demografiche, che per la Regione Campania è pari all'8,5%. Questo "*valore soglia*" si calcola rapportando la spesa di personale alla media delle entrate degli ultimi tre rendiconti approvati, come indicato nell'art. 2 e nella relazione al citato D.M..

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'art. 2, rubricato "*Definizioni*", comma 1, lettera a), recita: "*spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipanti o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato; b. entrate correnti: media degli accertamenti relativi ai titoli I, II e III, come rilevati negli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, considerati al netto di quelli la cui destinazione è vincolata, ivi inclusi, per le finalità di cui al presente decreto, quelli relativi al servizio sanitario nazionale, e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del fondo crediti di dubbia esigibilità relativo all'ultima annualità considerata".*

L'art. 4, comma 2, del predetto decreto ministeriale stabilisce che: "*Le regioni a statuto ordinario che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 possono incrementare la Spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una Spesa del personale complessiva rapportata alle Entrate correnti, come definite all'art. 2, inferiore ai valori soglia definiti dal comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5".*

Il successivo art. 5 fissa le percentuali massime di incremento annuale della spesa di personale, statuendo che le Regioni nel limite del valore soglia (pari per il nostro Ente al 8,5%) "*possono incrementare annualmente, per assunzione di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al 10% nel 2020, al 15% nel 2021, al 18% nel 2022, al 20% nel 2023 e al 25% nel 2024…".*

La Relazione al D.M. ha previsto che "*L'art. 2 definisce le grandezze che saranno prese a riferimento per calcolare la soglia limite di spesa di personale in base alla classe demografica e quello degli anni futuri di confronto rispetto alla soglia ed in particolare: per la spesa di personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato in corrispondenza del macroaggregato 1.01 "Redditi da lavoro dipendente" del piano dei conti finanziario di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. e del macroaggregato 1.03 i codici spesa: U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999".*

La sentenza n. 7/2022/DELC, pronunciata dalla Corte dei Conti a Sezioni Riunite ha chiarito che "*l'equilibrio prospettico richiesto dalla norma all'esame rappresenta una fattispecie diversa ed ulteriore rispetto ai principi degli equilibri allegati al bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011"*e ancora che "*la mancanza del suddetto atto di asseverazione preclude in sé il ricorso al parametro*

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativo di cui all'art. 33, co.1, del D.L. n. 34/2019 ed è assorbente rispetto a qualsiasi valutazione nel merito, circa la sussistenza o meno nel caso concreto di una situazione di equilibrio sostanziale".

La sentenza della Corte Costituzionale n. 171/2021 ha precisato che i valori di riferimento per il calcolo del valore soglia devono essere desunti dal rendiconto "consolidato" (ovvero quello complessivo e aggregato di Consiglio+Giunta) "*…poiché il calcolo della spesa per il personale della Giunta e del Consiglio, nell'insieme complessivo della spesa per tale voce, produce l'effetto di indurre la Regione a un maggiore risparmio".*

In questo scenario, si è innestata la Legge Regionale del 21 ottobre 2022 n. 14, che all'art. 2 rubricato "*Disposizioni per l'assunzione di personale in base alla sostenibilità finanziaria*" ha previsto: "*1. Al fine di procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato nei rispettivi ruoli del personale, a partire dall'anno 2022, il Consiglio regionale e la Giunta regionale possono sottoscrivere, entro il 31 ottobre di ogni anno, intese volte a definire il riparto della capacità assunzionale, fermo il rispetto del limite assunzionale complessivo determinato in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. 2. In caso di mancata sottoscrizione dell'intesa nel termine indicato al comma 1, la capacità assunzionale del Consiglio e della Giunta Regionale, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di revisione, è determinata in misura proporzionale alla rispettiva spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato e fatta salva l'applicazione dell'articolo 33 del decreto-legge 34/2019 e della relativa disciplina attuativa*".

Le modalità analitiche per il calcolo del valore soglia e delle capacità assunzionali seguite rispettano le indicazioni fornite dalla magistratura contabile nel corso della parificazione dei rendiconti 2022 e 2023.

Al riguardo, con nota prot. n. PG 0036129 del 23/01/2025, avente ad oggetto: **"***Richiesta asseverazione del rispetto prospettico dell'equilibrio pluriennale di bilancio ai fini della sostenibilità finanziaria delle facoltà assunzionali, ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 ed artt. n. 4 c. 2 e 5 c. 1 del D.M. pubblicato in G.U. il 04/11/2019 – Fabbisogno di personale 2025-2027*", la Direzione Generale per le Risorse Umane ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti la predetta asseverazione in presenza di una spesa di personale aggiuntiva rispetto a quella già programmata, per assunzioni a tempo indeterminato, di €. 4.500.000,00, destinate al Fabbisogno di personale 2025-2027 congiunto Consiglio-Giunta.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 266/2025, acquisito al prot. n.40999 del 27/01/2025 ha asseverato: "*relativamente al Piano triennale del fabbisogno 2025-2027, in capo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla Regione Campania - Consiglio e Giunta Regionale -, la sostenibilità prescritta dall'art. 4 del D.M. 3 settembre 2019 ed il mantenimento prospettico dell'equilibrio di bilancio in presenza di una spesa incrementale massima per le assunzioni a tempo indeterminato di €. 4.500.000,00 destinate al Fabbisogno di personale 2025-2027 congiunto Consiglio-Giunta".

Alla luce della capacità assunzionale disponibile, l'Ente può dunque ad avviare, nel corso dell'anno 2025, un primo parziale processo di copertura delle carenze di personale mediante le procedure di reclutamento che vengono illustrate alla successiva voce "Strategia di copertura del fabbisogno di personale". Tale percorso andrà poi necessariamente ad essere sviluppato nel corso delle annualità 2026 e 2027, sempre nei limiti della sostenibilità finanziaria delle assunzioni.

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 22, comma 15 del D.Lgs. n. 75/2017, nonché dall'art. 54 del Regolamento Regionale n. 6 del 07/08/2019 (cd. "Regolamento dei concorsi"), utile strumento di valorizzazione delle professionalità interne è stato rappresentato dalle procedure selettive per la progressione tra le aree (cd. "progressioni verticali") riservate al personale di ruolo dell'Ente, che sono state indette nel corso dell'anno 2019. Tali procedure selettive hanno avuto ampia partecipazione dei candidati e si sono completate nell'anno 2022, con l'approvazione di tutte le graduatorie di merito per l'accesso alle categorie B, C e D, rivelandosi ampiamente selettive nei loro esiti. Si è poi proceduto alla successiva immissione in servizio dei vincitori, nonché all'adozione degli eventuali provvedimenti di scorrimento delle graduatorie in caso di rinunce e opzioni degli stessi vincitori. Entro il termine di scadenza delle relative graduatorie, si è proceduto pertanto all'utilizzo delle stesse prendendo atto della calendarizzazione delle cessazioni dal servizio per collocamento a riposo ovvero della decadenza dalla nomina a vincitori della procedura selettiva *de qua* di alcuni dipendenti e disponendo per l'effetto l'assunzione di altrettanti candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito entro il termine di vigenza delle stesse.

In ordine alla valorizzazione delle professionalità acquisite all'interno dell'Ente, occorre evidenziare che con la novella introdotta dall'art. 3 del D.L. n. 80/2021 – articolo rubricato "Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito" – è stato conferito uno specifico mandato alla contrattazione nazionale di disciplinare, in sede di revisione degli ordinamenti professionali, sistemi di valorizzazione del personale in servizio, anche in deroga al titolo di studio richiesto dall'esterno, sulla base di criteri volti alla valorizzazione dell'esperienza e della professionalità maturata ed effettivamente utilizzata dall'Amministrazione, con la chiara finalità di valorizzazione del personale interno. Ed infatti, una delle novità del vigente CCNL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Funzioni Locali del 16/11/2022 è stata la previsione dalla sua entrata in vigore di due diverse procedure di progressione tra le Aree: la progressione verticale speciale (o transitoria) ex art. 13 CCNL e la progressione verticale ordinaria (o a regime) ex art. 15 CCNL. Dette procedure, sebbene abbiano fonte di legge comune (ovvero il richiamato articolo 52, comma 1-bis, del D.lgs. 165/2001), hanno criteri e procedure diversi (sul punto v. Pareri ARAN CFL208 e CFL209).

In particolare, la progressione verticale speciale (o transitoria) prevede la deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'Area dall'esterno, di cui al penultimo periodo dell'articolo 52, comma 1-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e, per la fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, di cui ai commi 6,7,8 dell'articolo 13 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, si sostanzia in una procedura valutativa, disciplinata da apposito provvedimento, finanziata anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1 comma 612 della L. n. 234 del 31.12.2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari 2018. Le risorse di cui all'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, in quanto risorse attribuite alla contrattazione collettiva il cui utilizzo è limitato alla sola fase transitoria di prima applicazione del nuovo sistema di classificazione ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.lgs. n. 165/2001, ovvero a far data dal 01/04/2023 fino al 31/12/2025, sono destinate integralmente alle progressioni tra le aree.

Al fine di proseguire il percorso di valorizzazione del personale interno, nel corso dell'anno 2025 saranno avviate le progressioni tra le Aree secondo la modalità derogatoria introdotta dal C.C.N.L. Funzioni locali del 16/11/2022. Ciò nel rispetto dei limiti stabiliti dall'articolo 13, comma 8 CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 e della previsione di cui all'art. 1, comma 612, della Legge n. 234 del 30/12/2021 mediante il finanziamento nella misura dello 0,55% del monte salari dell'anno 2018 (€ 157.637.194,00), per un ammontare complessivo pari a € 867.004,567 ed applicando gli orientamenti applicativi ARAN CFL 207, CFL208 e CFL 209, il parere della stessa ARAN n. 5318 del 10/07/2023 e le indicazioni rese dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le Progressioni tra le Aree avranno luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C del CCNL 2019-2021 del comparto Funzioni Locali.

Ad esito dell'approvazione del presente Piano, sarà quindi avviato il percorso di confronto con le OO.SS. e la RSU, per la definizione più specifica dei criteri generali stabiliti dal contratto, nonché i pesi loro attribuiti, per l'effettuazione delle procedure di progressione tra le Aree di cui all'articolo 13, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.

Sulla base del dettato contrattuale e degli orientamenti forniti dall'ARAN in ordine al regime transitorio delle progressioni tra le Aree, la decisione dell'Ente di stanziare per la citata procedura

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutativa unicamente le risorse ai sensi del comma 612, esonera lo stesso dal garantire in misura adeguata l'accesso dall'esterno (cfr. parere Aran CFL209).

Quale ulteriore strumento per remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'Area contrattuale di inquadramento, anche in seguito ad attività formative, sono state già previste, nel quadro della contrattazione integrativa decentrata le progressioni economiche all'interno delle aree per l'anno 2024. Con Accordo di Delegazione Trattante del 30/12/2024 è stata destinata – ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera c) e dell'art. 14 del vigente CCNL – la quota di finanziamento dei differenziali pari ad € 1.700.000,00 che trova copertura nelle risorse stabili del Fondo 2024 e finanzierà - come da parere della Ragioneria Generale dello Stato, confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica - i differenziali stipendiali attribuibili nella misura massima del 50% degli aventi diritto, ovvero coloro che posseggono, alla data 01/01/2024, due anni di anzianità nell'attuale posizione economica, così suddivisi:

AREA CONTRATTUALE	NUMERO DIFFERENZIALI ATTRIBUIBILI
Area degli Operatori	132
Area degli Operatori Esperti	198
Area degli Istruttori	514
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	668

Tabella 49 N. differenziali attribuibili per area contrattuale

In linea con il quadro contrattuale di riferimento, i differenziali stipendiali saranno attribuiti, fino a concorrenza del numero fissato per ciascun Area contrattuale, previa approvazione della graduatoria dei partecipanti alla procedura selettiva sulla scorta della comparazione dei seguenti criteri: i risultati individuali e collettivi conseguiti dai singoli candidati nel quadro di sistema di "Performance" dell'Ente; i titoli di arricchimento professionale e di esperienza acquisiti nel corso della carriera lavorativa; i titoli di competenza e culturali ottenuti successivamente all'ultima progressione economica conseguita.

L'Ente persegue altresì l'obiettivo di garantire la migliore allocazione delle risorse umane da un punto di vista professionale e, ove possibile, logistico. In merito alla "mobilità interna" tra le varie strutture apicali dell'Ente, ovvero tra i diversi uffici apicali e all'interno degli stessi, i dati degli ultimi anni pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" indicano un'assai consistente applicazione dell'istituto con particolare riferimento all'Area degli Istruttori.

3.3.4 Strategia di copertura del fabbisogno

Come già evidenziato nelle conclusioni della sezione 3.3.2, risulta priorità strategica avviare, nel corso dell'anno 2025, un parziale processo di copertura delle carenze di personale sin qui

fonte: http://burc.regione.campania.it

evidenziate. Ciò anche mediante procedure di reclutamento dall'esterno nel rispetto delle disposizioni normative in materia di limiti della capacità assunzionale.

Nei limiti della capacità assunzionale disponibile si formulano i seguenti indirizzi per l'anno 2025:

- integrazione oraria al 50% (18 ore settimanali) della misura della prestazione lavorativa resa dalle unità ex LSU appartenenti alle Aree degli "Operatori" e "Operatori Esperti" stabilizzate ai sensi delle deliberazioni nn. 302/2021 e 345/2021;
- integrazione del reclutamento di personale di area informatica da destinare agli Uffici regionali, già previsto dal punto 2 della D.G.R. n. 226/2024. con l'assunzione di ulteriori n. 20 unità di personale nel profilo professionale di "Istruttore sistemi informativi e tecnologie", mediante utilizzo della vigente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, confermata in via definitiva con D.D. n. 96 del 27/09/2022;
- indirizzi in ordine all'urgente rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente nello svolgimento delle competenze regionali in materia fitosanitaria di cui al D.lgs. n. 19/2021. Al riguardo, viene formulato indirizzo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, d'intesa con la D.G. per le Risorse Umane, di attivare sollecitamente i corsi di formazione e aggiornamento per Agenti e Ispettori Fitosanitari di cui all'articolo 23 del richiamato D.Lgs. anche in via d'urgenza ai sensi del comma 4 del medesimo articolo. Ciò con rifermento ad almeno n. 50 unità di personale da adibire alle mansioni di Agente e Ispettore Fitosanitario, oltre a quelli che già svolgono detta funzione. Dovrà essere, altresì, verificato il possesso dei titoli previsti dal medesimo D.lgs. per lo svolgimento dei corsi di formazione finalizzati all'espletamento della funzione di Tecnico di laboratorio;
- riservarsi determinazioni in ordine all'eventuale scorrimento delle vigenti graduatorie di merito dei concorsi pubblici per l'accesso alle Aree dirigenziali approvate dall'Ente, secondo le principali esigenze organizzative;
- di avvalersi fino al 31/12/2025, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019 come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 10bis della Legge n. 15/2025, della facoltà di non procedere al previo espletamento delle procedure di mobilità volontaria ai fini del reclutamento di personale, fatta salva la conclusione delle procedure in corso.

Dette procedure saranno ispirate ai principi di razionalizzazione e semplificazione delineati nel Documento di Economia e Finanza e nel Piano Strutturale di Bilancio approvati dal Governo, all'adozione di misure volte a favorire il ricambio generazionale, l'innovazione e l'efficienza dell'Ente, alla valorizzazione del merito, alla semplificazione e miglioramento delle competenze ed al potenziamento dei ruoli del personale in servizio. Alle procedure di reclutamento dall'esterno saranno affiancate le politiche di valorizzazione delle professionalità maturate

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'interno allo scopo di rendere più attrattivo il pubblico impiego (vedi sezione 3.3.3 "progressioni verticali ordinarie e in deroga" e "procedure differenziali stipendiali").

Le procedure selettive accerteranno in capo ai candidati non soltanto le competenze tecniche ma anche quelle comportamentali (cd. *soft skills*), oggetto di revisione nel quadro del sistema dei profili professionali dell'Ente.

In ordine all'espletamento delle procedure concorsuali, giova evidenziare che con d.l. n. 44/2023, convertito nella legge n. 74/2023 (c.d. norma "taglia idonei"), e successivamente con d.l. n. 75/2023, convertito nella legge n. 112/2023 è mutato il quadro normativo in materia di utilizzo delle graduatorie di merito. Infatti, nei concorsi pubblici, dall'entrata in vigore delle norme *de quibus*, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale di merito entro il 20% dei posti successivi all'ultimo di quelli banditi e sono rivoluzionate le regole dello scorrimento. Ciò stante, in considerazione del tasso di rinunce/assenze e successive cessazioni già ampiamente descritto, vi saranno ulteriori difficoltà per raggiungere la copertura dei posti messi a concorso, nonostante le risorse finanziarie utilizzate per il suo espletamento. Per le medesime ragioni, risulterà assai complesso per l'Amministrazione accedere, previa sottoscrizione di apposito Accordo, alle graduatorie approvate da altri Enti, modalità invece già utilizzata proficuamente in precedenza.

Come già precisato, l'Ente persegue altresì l'obiettivo di garantire la migliore allocazione delle risorse umane. In merito alla "mobilità interna" tra le varie strutture apicali dell'Ente, ovvero tra i diversi uffici apicali e all'interno degli stessi, i dati degli ultimi anni pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" indicano un'assai consistente applicazione dell'istituto con particolare riferimento all'Area degli Istruttori.

Per la parte "riqualificazione funzionale" e "*job enlargement*", si rinvia alla sezione relativa alla formazione del personale.

L'amministrazione ha costantemente adempiuto alle quote d'obbligo di cui alla L. n. 68/1999 come risulta dai Prospetti Informativi annuali redatti negli anni precedenti. Dal Prospetto aggiornato al 31/12/2024, presentato in data 29/01/2025, emerge una scopertura della quota d'obbligo di cui all'articolo 1 della L. n. 68/1999, pari a n. 21 unità.

In ordine alle "forme di assegnazione temporanea di personale tra pp.aa.", l'Ente ha posto in attuazione la disciplina in materia di comandi e distacchi di cui all'articolo 6 del D.L. n. 36/2022.

L'Ente effettua un costante monitoraggio dello stato di avanzamento delle assunzioni, procedendo alla pubblicazione sul portale regionale – sezione "Amministrazione trasparente" dei relativi *report* aventi base periodica e con riepilogo annuale.

L'amministrazione si riserva di approvare, nel corso dell'anno 2025, motivato aggiornamento del PIAO, ferma restando la sostenibilità finanziaria delle eventuali ulteriori assunzioni programmate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È opportuno illustrare, in questa sezione, lo stato di avanzamento nell'attuazione delle procedure di reclutamento già indette dall'Ente.

Allo stato, come già precisato al punto 3.3.2, l'unica procedura di reclutamento in itinere avente una certa consistenza numerica è quella relativa al potenziamento dell'attuazione del Programma Nazionale "CapCoe – Priorità 1", indetta dalla Commissione RIPAM con bando di concorso del 08/10/2024, a valere sui fondi statali del Programma Nazionale CapCoe ed "in deroga alle vigenti facoltà assunzionali" della Giunta Regionale.

Con riferimento all'attuazione della D.G.R. n. 124 del 14/03/2023, nell'anno 2024 è stata effettuata l'assunzione di un'ulteriore unità di personale nel profilo di Funzionario di Area Tecnica. Successivamente non è stato possibile attingere ulteriormente alla graduatoria, resa inizialmente disponibile da parte del Comune di Pozzuoli, in quanto lo stesso Ente, titolare della graduatoria, non ha potuto fornire ulteriori nominativi di idonei disponibili all'assunzione a causa di sopraggiunte attività di reclutamento interno nel medesimo profilo (anche con contratti a tempo determinato). In relazione a tale procedura di reclutamento, la Giunta Regionale della Campania ha effettivamente raggiunto l'obiettivo delle 90 assunzioni previste per il profilo in questione, tuttavia le intervenute dimissioni di n. 4 unità (n. 2 nel 2023 e n. 2 nel 2024) determinano la permanenza in servizio di n. 86 unità.

Sempre in attuazione della D.G.R. n. 124 del 14/03/2023, nel corso del 2024 sono avviate le procedure di assunzione di n. 30 unità di personale di categoria D, mediante utilizzo della graduatoria del concorso pubblico per il profilo di "Funzionario Sistemi Informativi", in esito al completamento - avvenuto con l'adozione del D.D. n. 2/2024 - delle assunzioni nel medesimo profilo previste ai fini del potenziamento dei Centri per l'Impiego. In esito al rapido esaurimento dell'intera predetta graduatoria, sono state reclutate n. 15 unità di personale, delle quali n. 14 risultano in servizio.

Con riferimento all'attuazione della D.G.R. n. 706 del 06/12/2023, a seguito della formalizzazione degli Accordi con la ASL Napoli 1 Centro, si è proceduto, come previsto dalla medesima delibera, all'assunzione di n. 50 unità nel profilo di "Istruttore Amministrativo" e di n. 70 unità nel profilo di "Funzionario Amministrativo". Di dette unità di personale reclutate residuano in servizio n. 48 unità per il primo profilo e n. 69 unità per il secondo profilo.

In relazione alla procedura di reclutamento prevista ai sensi della D.G.R. n. 226/2024 per l'assunzione di n. 30 "Istruttori Sistemi Informativi e Tecnologie", mediante utilizzo della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 98 posti di ex categoria C, profilo professionale di "Istruttore Sistemi informativi e tecnologie", nel corso del 2024 sono state assunte n. 29 unità, le quali sono tuttora in servizio. Residuano, pertanto, solo n. 3 ulteriori unità da reclutare nel corso del 2025 in relazione al profilo *de quo*. L'utilizzo della

fonte: http://burc.regione.campania.it

citata graduatoria, approvata con D.D. n. 96 del 27/09/2022, si è reso possibile a seguito della proroga della sua validità per un ulteriore anno a seguito dell'approvazione della L. R. n. 13 del 25/07/2024 (art. 14).

Con riferimento alle procedure per l'accesso alla qualifica dirigenziale, si rileva che con la D.G.R. n. 41 del 31/01/2024, recante l'approvazione del "P.I.A.O." 2024-2026, al paragrafo 3.3.4, si è stabilito di: "…avvalersi, per il completamento delle piante organiche, delle procedure di reclutamento dei dirigenti" e che "…nel corso dell'anno 2024, ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei limiti derivanti dalla sostenibilità finanziaria, si potrà procedere altresì all'utilizzo delle vigenti graduatorie dei concorsi per l'accesso alla qualifica dirigenziale…".

Al riguardo, con la D.G.R. n. 226 del 15/05/2024 è stato formulato indirizzo in ordine: "...allo scorrimento delle graduatorie dei concorsi indetti dall'Ente per l'accesso alla qualifica dirigenziale nella misura del 20% dei posti messi a concorso, applicando gli ordinari criteri di arrotondamento e destinando all'Area Tecnica i resti disponibili per l'effetto dell'esaurimento della graduatoria di Area Informatica". Con la medesima D.G.R. n. 226/2024, è stato, altresì, formulato indirizzo: "...al fine di garantire all'Ente l'opportunità di acquisire stabilmente personale con qualifica dirigenziale già formato e immediatamente operativo nelle aree amministrativa, economico-finanziaria, tecnica e informatica, salvaguardando altresì il contenimento della spesa pubblica complessiva - in ordine all'espletamento della procedura di mobilità volontaria per posti di qualifica dirigenziale, da svolgersi in conformità alla D.G.R. n. 357/2020 e riguardante il personale avente competenze e titoli di studio nelle medesime aree".

Tanto premesso, si è proceduto, con il D.D. n. 58 del 22/10/2024, allo scorrimento delle graduatorie dei concorsi indetti dall'Ente per l'accesso alla qualifica dirigenziale nella misura del 20% dei posti messi a concorso quantificando, per l'effetto, detto scorrimento nella misura di n. 10 posti complessivi suddivisi nelle varie Aree, nominando, contestualmente, vincitori i candidati collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito. Si ribadisce che, allo stato, risulta esaurita la graduatoria di merito per l'Area Informatica, mentre risultano presenti candidati idonei/non vincitori nelle restanti sei aree messe a concorso.

Inoltre, nel menzionato "P.I.A.O." 2024-2026, è stato precisato che: "L'amministrazione è tenuta inoltre a completare la procedura di mobilità volontaria riservata al personale con qualifica dirigenziale proveniente da altre pp.aa. indetta con D.D. n. 42/2020. Ciò anche in esecuzione di quanto stabilito nelle sentenze C.D.S., Sezione V, n. 4894/2022 e TAR Campania, Sezione III, n. 2725/2021, che hanno confermato la legittimità delle procedure normate dal "Disciplinare" approvato con D.G.R. n. 357/2020. In tale quadro, si colloca anche la possibile attivazione di una nuova procedura di mobilità riservata al personale con qualifica dirigenziale già in servizio presso l'Ente ex art. 19, comma 5 bis D.Lgs. n. 165/2001 e che risulterebbe finanziariamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

neutrale sul calcolo del valore soglia per la sostenibilità finanziaria delle facoltà assunzionali prevista dall'art. 33 del DL 34/2019 e del connesso Decreto attuativo del 03/09/2019". Detta neutralità finanziaria è confermata dalla: "pronuncia resa della Corte dei Conti, Sezione Autonomie con deliberazione n. 18/SEZAUT/2023/QMIG del 20 novembre 2023…".

Sul tema della mobilità volontaria, la citata D.G.R. n. 226 del 15/05/2024 ha formulato indirizzo: "…di garantire all'Ente l'opportunità di acquisire stabilmente personale con qualifica dirigenziale già formato e immediatamente operativo nelle aree amministrativa, economico-finanziaria, tecnica e informatica, salvaguardando altresì il contenimento della spesa pubblica complessiva - in ordine all'espletamento della procedura di mobilità volontaria per posti di qualifica dirigenziale, da svolgersi in conformità alla D.G.R. n. 357/2020 e riguardante il personale avente competenze e titoli di studio nelle medesime aree". L'atto deliberativo ha, altresì, ribadito che, ai fini del computo della capacità assunzionale dell'Ente: "….l'espletamento della procedura di mobilità volontaria riservata al personale con qualifica dirigenziale proveniente da altre pp.aa. assume carattere di neutralità". Conseguentemente, con D.D. n. 61 del 26/11/2024 è stata indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, ex art. 30 del D.Lgs.n.165/2001, per la copertura di complessivi n. 2 posti di qualifica dirigenziale per l'Area informatica, di cui uno riservato al personale attualmente titolare di incarico dirigenziale conferito dalla G.R.C, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis del D.Lgs. n. 165/2001, in esito ad Avviso pubblico di interpello su struttura ordinamentale di carattere gestionale e, con D.D. n. 62 del 26/11/2024 è stata indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, ex art. 30 del D.Lgs.n.165/2001, riservata ai dirigenti a tempo indeterminato di altre PP.AA. che siano attualmente titolari di incarico dirigenziale conferito dalla G.R.C, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis del D.Lgs. n. 165/2001, in esito ad Avviso pubblico di interpello su struttura ordinamentale di carattere gestionale, per la copertura di complessivi n. 11 posti di qualifica dirigenziale nelle Aree Amministrativa, Tecnica ed Economico-Finanziaria. Da ultimo, con DD.DD. nn. 2 e 3/2025 sono stati approvati gli elenchi dei candidati ammessi e di quelli esclusi dalle procedure di mobilità di cui sopra e sono in corso di espletamento le successive fasi previste dai rispettivi avvisi.

Nel corso dell'anno 2024, si è proceduto alla stabilizzazione delle unità già assunte a tempo determinato presso la G.R.C. ai sensi dell'articolo 1, comma 179 della L. n. 178/2020, in esito al concorso "RIPAM-Coesione". Ciò coerentemente con l'indirizzo formulato con D.G.R n. 226/2024 in ordine all'avvio della stessa "procedura di stabilizzazione ai sensi del comma 17 bis decreto-legge 24 febbraio 2023 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta dalle unità aventi diritto a partecipare. Al riguardo, si è proceduto, con D.D. n. 41 del 09/09/2024 all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la stabilizzazione, a tempo indeterminato e pieno, di n. 8 unità complessive di personale non dirigenziale in servizio presso la Giunta Regionale della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato mediante concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 1, comma 179, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, da inquadrare nell'area Funzionari ed Elevata Qualificazione del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Locali 2019 - 2021, sottoscritto il 16 novembre 2022. All'esito, con D.D. n. 54 del 06/11/2024, è stato approvato l'elenco degli idonei alla procedura di stabilizzazione e sono stati, conseguentemente nominati vincitori n. 8 candidati che hanno sottoscritto il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato in data 11/11/2024.

Per quanto concerne il "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", adottato dall'Ente ai sensi del D.L. n. 4/2019, convertito con L. n. 26/2019 e ss.mm.ii, è stata completata, con D.D. n. 55/2024, l'assunzione dei vincitori del concorso per il profilo professionale di "Istruttore Sistemi informativi e tecnologie". Atteso che la validità della graduatoria finale di detto concorso, approvata con D.D. n. 96 del 27/09/2022, è stata prorogata di un ulteriore anno a seguito dell'approvazione della Legge regionale n. 13 del 25/07/2024, si procederà alla eventuale nomina dei vincitori nel caso di cessazione dal servizio delle unità assunte in precedenza.

Ai fini dell'avvio di un'ulteriore fase del piano di rafforzamento, si rende necessaria la previa adozione di un atto deliberativo della competente Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, che definisca lo specifico fabbisogno dei profili professionali da destinare al potenziamento dei Centri per l'Impiego regionali.

Al fine di adeguare le procedure di mobilità compensativa per interscambio con dipendenti appartenenti ad altre PP.AA., alle sopravvenute modifiche contrattuali e dei decreti ministeriali di attuazione, si rende necessario aggiornare l'articolo 14, comma 4, del "*Disciplinare per la Mobilità volontaria esterna",* approvato con D.G.R. n. 357/2020. La nuova disposizione viene così modificata: *"La mobilità compensativa o per interscambio tra i dipendenti interessati, può essere attivata, fermo restando l'accordo tra le Amministrazioni interessate, soltanto a parità di categoria e di corrispondenza dei profili professionali e qualora l'unità in ingresso sia inquadrata in un livello economico inferiore, pari o, al massimo, nel differenziale economico immediatamente superiore*".

3.3.5 Formazione del personale

a) le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, per livello organizzativo e per filiera professionale

Nel triennio 2025-2027, in continuità e ad integrazione delle attività formative erogate nelle passate annualità, le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze sono permeate dalla necessità di una rapida risposta alle nuove sfide che

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'Amministrazione si trova a dover affrontare (transizione digitale, transizione ecologica, transizione amministrativa, obiettivi PNRR, Agenda 2030) e che impongono di supportare un imprescindibile cambiamento culturale, organizzativo e tecnologico.

Già nel corso del periodo 2021-2024, si è fatto uso di diverse di modalità di erogazione delle attività formative (aula, blended, webinar sincroni e asincroni) privilegiando e implementando l'uso di diverse piattaforme di e-learning.

Anche per il triennio 2025-2027 verranno utilizzate alcune piattaforme:

1. la piattaforma BlendedLearning, accessibile esclusivamente dall'intranet regionale, attraverso la quale sono stati erogati e sono tuttora liberamente fruibili numerosi corsi e percorsi anche in materia di *smart working*, protezione dei dati personali, competenze digitali, anticorruzione, fondi SIE, *soft skills*, codice dei contratti pubblici, trasparenza;
2. la piattaforma Syllabus del Dipartimento della Funzione pubblica, sulla quale sono state attivate le nuove sezioni inerenti la transizione ecologica, la transizione amministrativa, la transizione digitale, la *cyber* sicurezza e la nuova sezione denominata "Principi e Valori della PA";
3. la Piattaforma PAF della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA);
4. la piattaforma CyberGuru utilizzata per l'erogazione della formazione in materia di cyber sicurezza;
5. la piattaforma Moodle della società Intellera per l'erogazione dei corsi in materia di Accessibilità;
6. la piattaforma Accrual del MEF per l'erogazione della formazione concernente il nuovo sistema unico di contabilità economico-patrimoniale;
7. la piattaforma UDAL per la formazione erogata dall'Ufficio del Datore di Lavoro.

La pianificazione delle attività formative dell'Ente, in linea con le esigenze di semplificazione e razionalizzazione delle linee di intervento, si focalizzerà su specifiche aree di competenza e su percorsi formativi caratterizzati da maggiore specificità e approfondimento delle tematiche da trattare, con taglio prevalentemente operativo. Una programmazione di corsi tesi a potenziare le competenze tecniche, trasversali, organizzative e manageriali dell'intero personale. In ottemperanza alla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 recante "*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal PNRR*", ciascuna delle diverse aree di competenza dovrà essere implementata e approfondita tenendo conto delle differenti aree di appartenenza dei discenti e delle strutture organizzative in cui essi sono incardinati. Sarà darà attuazione, altresì, alla Direttiva del Ministro per la PA del 14.01.2025 avente ad oggetto "*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e*

fonte: http://burc.regione.campania.it

strumenti" che prevede, tra l'altro, un numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40.

La programmazione delle attività formative dell'Ente risponderà alla necessità di perseguire obiettivi di carattere generale, come indicati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rivolte a tutti i dipendenti dell'Amministrazione (Transizione Digitale, Transizione Ecologica e Transizione Amministrativa) ed obiettivi specifici connessi alle finalità strategiche dell'Ente.

Proseguirà, altresì, il potenziamento di:

- competenze digitali;
- *soft skill* per gestire in modo efficace gli strumenti e le relazioni, e per aumentare il benessere organizzativo e la produttività del lavoro;
- competenze tecniche per l'attuazione degli interventi del PNRR/PNC e delle politiche di coesione;
- conoscenze per dare piena attuazione al principio di parità di genere e non discriminazione
- conoscenze che consentono la piena accessibilità di tutti gli atti prodotti.

La programmazione terrà conto anche dello sviluppo delle capacità manageriali, non tralasciando le tradizionali aree di competenza, i necessari interventi di aggiornamento tecnico-normativo e le attività formative obbligatorie.

A tale riguardo, si esplicitano di seguito le attività formative pianificate nell'annualità 2025:

➢ Pianificazione annuale della formazione 2025 del personale dirigenziale

Nell'annualità 2025, le attività di formazione e sviluppo per il personale dirigenziale della Giunta regionale della Campania si concentreranno sulle seguenti aree di intervento:

1. Area formativa TRANSIZIONE DIGITALE - STEM[59]: Percorso Competenze digitali Syllabus, Corso in materia di Cyber sicurezza, Corso in materia di Intelligenza artificiale (ove coinvolti), Corsi specialistici/operativi sui nuovi applicativi regionali (Protocollo web, Gestione documentale, Sinfonia Atti, Sap giuridico/economico), Programma di formazione IRIDELab (corso di Livello 1 - "Consapevolezza sui dati di Osservazione della Terra (EO) e il loro potenziale per la Pubblica Amministrazione Locale"), Corso di aggiornamento in materia di lavoro agile;
2. Area formativa PRINCIPI E VALORI COMUNI - AZIONI POSITIVE: Corso di formazione RiformaMentis e Corso specialistico in materia di Accessibilità per gli strumenti

[59] Acronimo STEM, dall'inglese science, technology, engineering and mathematics, è un termine utilizzato per indicare le discipline scientifico-tecnologiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

informatici;

3. Area formativa TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA - CONTABILITÀ E FONDI SIE: Percorso in materia di Contabilità pubblica Accrual;
4. Area formativa PRINCIPI E VALORI COMUNI - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA: Corso in materia di Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta regionale della Campania;
5. Area formativa LEADERSHIP E SOFT SKILL: Percorso formativo in materia di leadership e soft skill per la PA;
6. Area formativa TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA - PRIGA: Percorso di aggiornamento normativo ed operativo per componenti Team Obiettivo;
7. Area formativa PRINCIPI E VALORI COMUNI - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: Corso di formazione in *e-learning* per i neo-dirigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e corso di aggiornamento in *e-learning* per dirigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (obbligatori ai sensi del d.lgs. 81/2008);
8. Area Formativa TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA ED ECOLOGICA - APPALTI e CONTRATTI: Comunità di pratica e di apprendimento in materia di nuovo codice degli appalti, Percorso di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Codice dei Contratti PNRR Accademy, La gestione degli appalti verdi per una Pubblica Amministrazione sostenibile, Percorso Conoscere i principi, la disciplina, le fasi e le problematiche dell'esecuzione dei contratti pubblici sulla base del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), Percorso Conoscere i principi, la disciplina, le fasi e i soggetti delle procedure di affidamento dei contratti pubblici sulla base del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023).

La formazione sarà erogata non solo attraverso piattaforme *e-learning* (in modalità sincrona e asincrona), aule virtuali, comunità di pratica, ma anche, ove lo richieda la tipologia di intervento, in aula con un numero ristretto di partecipanti. Nel dettaglio, saranno pianificate le seguenti attività:

Area formativa TRANSIZIONE DIGITALE - STEM

1. **Percorso Competenze digitali Syllabus – obbligatorio (ai sensi della Direttiva del Ministro per la PA del 23.03.2023)**

Struttura e durata: 5 aree di competenza, 3 livelli di padronanza previo *Assesment* iniziale: durata variabile in relazione al numero di corsi selezionati

Competenze associate: il set minimo di conoscenze e abilità di base che consente al dipendente pubblico di partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Dati, informazione e documenti informatici, 2. Comunicazione e condivisione, 3. Sicurezza, 4. Servizi *on-line*, 5. Trasformazione digitale

Discenti Target: tutto il personale dell'Ente (ivi incluso quello dirigenziale) - dirigenti 242

Modalità erogazione: piattaforma DFP Syllabus

Tempi di erogazione: anno 2025

2. **Corso in materia di *Cyber* sicurezza – obbligatorio (ai sensi degli obiettivi delineati da AgID e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale)**

Struttura e durata: 12 moduli della durata complessiva di 6 ore pro-capite

Competenze associate: comportamenti in materia di *cyber* sicurezza (*phishing*, gestione psw, *social*, *privacy*, *mobil device, fake news*, chiavette usb, *malware*, sicurezza e-*mail*, *browser web*, scenari critici, ingegneria sociale)

Discenti Target: tutto il personale dell'Ente (ivi incluso quello dirigenziale) - dirigenti 242

Modalità erogazione: piattaforma Cyberguru

Tempi di erogazione: anno 2025

3. **Corso in materia di Intelligenza artificiale – (ai sensi della Direttiva del Ministro per la PA del 23.03.2023)**

Struttura e durata: 4 moduli didattici *webinar* asincroni della durata complessiva di 1,5 ore pro-capite

Competenze associate: conoscenza di livello introduttivo in materia di intelligenza artificiale

Discenti Target: tutto il personale dirigente - dirigenti 242

Modalità erogazione: piattaforma DFP Syllabus

Tempi di erogazione: 2 semestre 2025

4. **Corsi specialistici all'uso degli applicativi regionali**

Struttura e durata: 4 moduli didattici *webinar* asincroni della durata complessiva di 24 ore pro-capite

Competenze associate: conoscenza operativa all'uso dei nuovi applicativi regionali

Discenti Target: tutto il personale dirigente - dirigenti 222

Modalità erogazione: piattaforma regionale BlendedLearning

Tempi di erogazione: 1 semestre 2025

5. **Programma di formazione IRIDELab - (ai sensi della D.G.R. del 28/12/2022, n**

fonte: http://burc.regione.campania.it

734) - corso di Livello 1 - "Consapevolezza sui dati di Osservazione della Terra (EO) e il loro potenziale per la Pubblica Amministrazione Locale" promosso dall'Assessorato Ricerca, Innovazione, Startup.

Struttura e durata: 2 ore per sessioni (2 ore/gg, nell'arco di 1 giorno) 8 sessioni in presenza (2-3 sessioni in 1 settimana) – 2 ore pro-capite

Competenze associate: gestione del territorio, delle risorse e delle emergenze con strumenti predittivi, identificando aree critiche per un uso mirato di risorse economiche e tecniche

Discenti Target: personale dirigente da candidare - massimo 15 persone per sessione (per un totale di 120 formandi)

Modalità erogazione: in presenza – 120 dirigenti

Tempi di erogazione: 2 semestre 2025

6. **Corso di aggiornamento in materia di lavoro agile - obbligatorio (ai sensi della L. n. 124 del 2015, D.P.R n. 81 del 2022)**

Struttura e durata: in fase di programmazione

Competenze associate: lavoro agile

Discenti Target: personale dirigenziale e di comparto – 242 dirigenti

Modalità erogazione: in fase di programmazione

Tempi di erogazione: anno 2025

Area formativa PRINCIPI E VALORI COMUNI - AZIONI POSITIVE

7. **Riforma *Mentis* – obbligatorio (ai sensi del D.P.R. 62/2013)**

Struttura e durata: 1 *webinar* asincrono della durata di 1 ora pro-capite

Contenuti associati: Le molestie sul luogo di lavoro: esempi, definizioni e normativa, Le strategie individuali per contrastare le molestie, Le strategie organizzative

Discenti Target: il personale dirigenziale – 242 dirigenti

Modalità erogazione: piattaforma DFP Syllabus – sezione dedicata

Tempi di erogazione: 1 semestre 2025

8. **Corso specialistico in materia di Accessibilità degli strumenti informatici - obbligatorio (ai sensi della Misura 1.4.2 del PNRR)**

Struttura e durata: *webinar* asincrono (4) + laboratorio in aula virtuale (4) della durata complessiva di 8 ore pro-capite

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contenuti associati: fondamenti di accessibilità e usabilità, le tecnologie assistive, sistema normativo regolatorio dell'accessibilità, programmazione strategica per favorire la *digital-compliance, best practice* per la scrittura accessibile, accessibilità degli strumenti digitali in sintesi

Discenti Target: il personale dirigenziale candidato - 75 dirigenti

Modalità erogazione: piattaforma Intellera e piattaforma BlendedLearning

Tempi di erogazione: 1 semestre 2025

Area formativa TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA - CONTABILITÀ E FONDI SIE

9. **Percorso in materia di Contabilità pubblica Accrual - obbligatorio (ai sensi della Riforma 1.15 del PNRR)**

Struttura e durata: webinar asincrono - quadro concettuale + 18 ITAS della durata complessiva 24 ore pro-capite

Contenuti associati: normativa in materia di contabilità pubblica Accrual

Discenti Target: il personale dirigenziale (ove siano referenti contabili e/o si siano candidati alla partecipazione) - 50 dirigenti

Modalità erogazione: portale della formazione Accrual del MEF

Tempi di erogazione: anno 2025

Area formativa PRINCIPI E VALORI COMUNI - ANTICORRUZIONE[60] e TRASPARENZA

10. **Corso in materia di Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta regionale della Campania** – formazione attuata da formatori interni - **obbligatorio (ai sensi del D.P.R 62/2013)**

Struttura e durata: 1 *webinar* asincrono della durata di 2 ore pro-capite

Contenuti associati: nuovo codice di comportamento della Giunta regionale della Campania

Discenti Target: il personale dirigenziale – 130 dirigenti

Modalità erogazione: piattaforma regionale *BlendedLearning*

Tempi di erogazione: 1 semestre 2025

[60] Tra le attività di questa Area Formativa rientrano tutte le iniziative inerenti alla gestione di procedure ad evidenza pubblica che, per comodità espositiva, sono state tuttavia inserite in una specifica Area formativa (Appalti e Contratti)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area formativa LEADERSHIP E SOFT SKILL

11. **Percorso in materia di *leadership* e *soft skill* - obbligatorio (ai sensi della Direttiva del Ministro per la PA del 14.01.2025)**

Struttura e durata: 6 moduli della durata complessiva di 42 ore pro-capite

Competenze associate: *Leadership* per l'innovazione e il cambiamento/Gestione dei conflitti e strategie negoziali/Gruppi di lavoro e *project management*/Politiche e strumenti per il performance *management*/Organizzazione e gestione per processi nella PA/Nuovi approcci all'organizzazione del lavoro: laboratori sul *job crafting* e *coaching* manageriale

Discenti Target: il personale dirigenziale neoassunto - circa 70 dirigenti

Modalità erogazione: aula e piattaforma e-*learning* della SNA

Tempi di erogazione: 1 semestre 2025

Area formativa TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA - PRIGA

12. **Percorso di aggiornamento sui seguenti temi:** Gli strumenti di attuazione del programma FESR Campania: SiGeCo, Manuale di attuazione e Manuale dei controlli e le relative piste di controllo e *check list*./Le verifiche del rispetto del principio DNSH e del *Climate Proofing* nel SiGeCo e nel Manuale di attuazione del PR FESR Campania: schema procedurale e *toolbox*. Le Opzioni di semplificazione dei costi (OSC): dettato regolamentare europeo e procedure previste nel SiGeCo e nel manuale PR FESR Campania./Le specificità della gestione contabile dei fondi strutturali./La normativa in materia di strumenti finanziari nel dettato regolamentare europeo./La normativa in materia di sugli Aiuti di stato./Il Codice dei contratti pubblici: il funzionamento del sistema dei contratti pubblici, anche in relazione agli aspetti evolutivi del quadro regolatorio di riferimento./I patti di integrità (PI) nel contesto della disciplina degli appalti pubblici.

Struttura e durata: 7 moduli didattici durata variabile

Contenuti associati: disciplina di settore/formazione operativa

Discenti Target: componenti dei *Team* obiettivo (35 dirigenti)

Modalità erogazione: aula/formazione interna

Tempi di erogazione: 2 semestre 2025

Area formativa PRINCIPI E VALORI COMUNI - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

13. **Corso di formazione in *e-learning* per i neo-dirigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - obbligatorio (ai sensi del d.lgs. 81/2008)**

Struttura e durata: 2 moduli della durata complessiva di 12 ore pro-capite

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contenuti associati: salute e sicurezza sul lavoro - contenuti minimi stabiliti da accordi Stato - Regioni disciplina di settore

Discenti Target: il personale dirigenziale neoassunto e personale dirigenziale che non abbia assolto all'obbligo di formazione, organizzato dall'Ufficio del Datore di Lavoro, in fase di definizione per il personale da coinvolgere.

Modalità erogazione: piattaforma *e-learning* UDAL del Datore di Lavoro

Tempi di erogazione: anno 2025

14. Corso di aggiornamento in e-learning per dirigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - obbligatorio (ai sensi del d.lgs. 81/2008)

Struttura e durata: 2 moduli della durata complessiva di 6 ore pro-capite

Contenuti associati: salute e sicurezza sul lavoro

Discenti Target: personale dirigenziale (aggiornamento quinquennale), organizzato dall'Ufficio del Datore di Lavoro, in fase di definizione per il personale da coinvolgere.

Modalità erogazione: piattaforma *e-learning* UDAL del Datore di Lavoro

Tempi di erogazione: anno 2025

Area formativa TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA E TRANSIZIONE ECOLOGICA - APPALTI e CONTRATTI

15. Comunità di pratica e di apprendimento in materia di nuovo codice degli appalti

Struttura e durata: sempre attiva

Contenuti associati: disciplina di settore

Discenti Target: il personale che gestisce procedimenti ad evidenza pubblica (ivi incluso quello dirigenziale) - circa 18 dirigenti

Modalità erogazione: aula virtuale su applicativo *Microsoft Teams*

Tempi di erogazione: anno 2025

16. Conoscere i principi, la disciplina, le fasi e i soggetti delle procedure di affidamento dei contratti pubblici sulla base del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) – obbligatorio (ai sensi del d.lgs. n. 36 del 2023, L. n.190 del 2012)

Struttura e durata: livello introduttivo (2h20m) e livello base (9h) = 11 ore e 20 minuti pro-capite

Contenuti associati: Dlgs 36/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità erogazione: Piattaforma DFP Syllabus – sez. Transizione Amministrativa

Discenti Target: personale dirigente che gestisce procedure di affidamento ad evidenza pubblica -circa 23 dirigenti

Tempi di erogazione: 1 semestre 2025

17. **Conoscere i principi, la disciplina, le fasi e le problematiche dell'esecuzione dei contratti pubblici sulla base del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) – obbligatorio (ai sensi del d. lgs. n. 36 del 2023, L. n. 190 del 2012)**

Struttura e durata: livello introduttivo (3h) e livello base (6h20m) = 9 ore e 20 minuti pro-capite

Contenuti associati: Dlgs 36/2023

Modalità erogazione: Piattaforma DFP Syllabus – sez. Transizione Amministrativa

Discenti Target: personale che gestisce procedure di affidamento ad evidenza pubblica e loro fase esecutiva (ivi incluso quello dirigenziale) - circa 37 dirigenti

Tempi di erogazione: 1 semestre 2025

18. **La gestione degli appalti verdi per una Pubblica Amministrazione sostenibile - - obbligatorio (ai sensi del d. lgs. n. 36 del 2023, L n. 190 del 2012)**

Struttura e durata: livello base, livello intermedio, livello avanzato = 6 ore pro capite

Contenuti associati: le fasi e i processi del *Green Public Procurement*

Modalità erogazione: Piattaforma DFP Syllabus – sez. Transizione Ecologica

Discenti Target: personale che gestisce procedure di affidamento ad evidenza pubblica (ivi incluso quello dirigenziale) - circa 37 dirigenti

Tempi di erogazione: 2 semestre 2025

19. **Percorso di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Codice dei Contratti** (durata variabile) - **(ai sensi del d. lgs. n. 36 del 2023, L n. 190 del 2012)**

Struttura e durata: livello base, livello intermedio, livello avanzato = durata variabile

Contenuti associati: disciplina di settore

Discenti Target: il personale che gestisce procedimenti ad evidenza pubblica (ivi incluso quello dirigenziale) - RUP della G.R.C che autonomamente si iscrivono

Modalità erogazione: piattaforma nazionale PNRR *Academy*

Tempi di erogazione: anno 2025

- **Pianificazione annuale della formazione 2025 del personale del Comparto**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'annualità 2025, le attività di formazione e sviluppo per il personale non dirigenziale della Giunta regionale della Campania, in continuità ed a integrazione dei percorsi e corsi fruiti nel periodo 2021-2024, si concentreranno sulle medesime aree di intervento strategiche definite in precedenza[61] e in particolare:

1. Area formativa TRANSIZIONE DIGITALE - STEM[62]: Percorso Competenze digitali Syllabus, Corso in materia di *Cyber* sicurezza, Corso in materia di Intelligenza artificiale (ove coinvolti), Corsi specialistici/operativi all'uso degli nuovi applicativi regionali (Protocollo *web*, Gestione documentale, Sinfonia Atti, Sap giuridico/economico), Programma di formazione IRIDELab (corso di Livello 2 - "Introduzione ai dati e alle applicazioni di Osservazione della Terra (EO)", corsi di Livello 3 - formazione avanzata rivolta ai tecnici delle amministrazioni), Corso di aggiornamento in materia di lavoro agile;
2. Area formativa PRINCIPI E VALORI COMUNI - AZIONI POSITIVE: Percorso La Cultura del rispetto, Corso base in materia di Accessibilità per gli strumenti informatici, Corso tecnico-specialistico in materia di Accessibilità per gli strumenti informatici;
3. Area formativa TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA - CONTABILITÀ E FONDI SIE: Percorso in materia di Contabilità pubblica Accrual e Corso specialistico su tematiche specifiche;
4. Area formativa PRINCIPI E VALORI COMUNI - ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA: La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa (obbligatorio per i referenti anticorruzione) e Corso in materia di Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta regionale della Campania;
5. Area formativa LEADERSHIP E SOFT SKILL: Corso sulle Micro-relazioni e Corso per facilitatori della gestione del conflitto;
6. Area formativa TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA - PRIGA Percorso di aggiornamento normativo ed operativo per componenti *Team* Obiettivo;
7. Area formativa PRINCIPI E VALORI COMUNI - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: Corso di aggiornamento in *e-learning* per il personale di comparto in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di aggiornamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di formazione per Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, Corso di aggiornamento per Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, Corso di formazione per addetto al servizio di prevenzione e protezione, Corso di

[61] Nell'alveo delle aree di intervento formativo, la fruizione dei singoli corsi è connessa alla struttura di appartenenza, al profilo/famiglia professionale di inquadramento, alle mansioni effettivamente svolte.

[62] Acronimo STEM, dall'inglese science, technology, engineering and mathematics, è un termine utilizzato per indicare le discipline scientifico-tecnologiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

aggiornamento per addetto al servizio di prevenzione e protezione (obbligatori ai sensi del d.lgs. 81/2008), Corso di formazione Addetti alla gestione delle emergenze - Primo soccorso, Corso di formazione Addetti alla gestione delle emergenze - Spegnimento incendi, Corso di formazione BLSD (*basic life support- early defibrillation*), Corso di aggiornamento BLSHD (*basic life support- early defibrillation*);

8. Area Formativa TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA ED ECOLOGICA - APPALTI E CONTRATTI: Comunità di pratica e di apprendimento in materia di nuovo codice degli appalti, Percorso di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Codice dei Contratti PNRR *Accademy*, La gestione degli appalti verdi per una Pubblica Amministrazione sostenibile, Percorso Conoscere i principi, la disciplina, le fasi e le problematiche dell'esecuzione dei contratti pubblici sulla base del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), Percorso Conoscere i principi, la disciplina, le fasi e i soggetti delle procedure di affidamento dei contratti pubblici sulla base del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023)

Per quanto sopra esplicitato, la formazione sarà erogata attraverso piattaforme *e-learning* (sia in modalità sincrona che asincrona), aule virtuali, comunità di pratica e, ove lo richieda la tipologia di intervento, in aula con un numero ristretto di partecipanti.

Nel dettaglio, saranno pianificate le seguenti attività:

Area formativa TRANSIZIONE DIGITALE - STEM

1. **Percorso Competenze digitali Syllabus – obbligatorio (ai sensi della Direttiva del Ministro per la PA del 23.03.2023)**

Struttura e durata: 5 aree di competenza, 3 livelli di padronanza previo Assesment iniziale: durata variabile in relazione al numero di corsi selezionati

Competenze associate: il set minimo di conoscenze e abilità di base che consente al dipendente pubblico di partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione: 1. Dati, informazione e documenti informatici, 2. Comunicazione e condivisione, 3. Sicurezza, 4. Servizi on-line, 5. Trasformazione digitale

Discenti Target: tutto il personale del comparto dell'Ente - 3681 dipendenti

Modalità erogazione: piattaforma DFP Syllabus

Tempi di erogazione: anno 2025

2. **Corso in materia di Cyber sicurezza – obbligatorio (ai sensi degli obiettivi delineati da AgID e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale)**

Struttura e durata: 12 moduli della durata complessiva di 6 ore pro-capite

fonte: http://burc.regione.campania.it

Competenze associate: comportamenti in materia di *cyber* sicurezza (*phishing*, gestione psw, *social*, *privacy*, *mobil device*, *fake news*, chiavette usb, *malware*, sicurezza *e-mail*, *browser web*, scenari critici, ingegneria sociale)

Discenti Target: tutto il personale del comparto dell'Ente - 3681 dipendenti

Modalità erogazione: piattaforma Cyberguru

Tempi di erogazione: anno 2025

3. **Corso in materia di Intelligenza artificiale - (ai sensi della Direttiva del Ministro per la PA del 23.03.2023)**

Struttura e durata: 4 moduli didattici *webinar* asincroni della durata complessiva di 1,5 ore

Competenze associate: conoscenza di livello introduttivo in materia di intelligenza artificiale

Discenti Target: tutto il personale del comparto dell'Ente

Modalità erogazione: piattaforma DFP Syllabus

Tempi di erogazione: 2 semestre 2025

4. **Corsi specialistici all'uso degli applicativi regionali**

Struttura e durata: durata variabile

Competenze associate: conoscenza operativa all'uso dei nuovi applicativi regionali

Discenti Target: tutto il personale del comparto dell'Ente

Modalità erogazione: *Microsoft Teams*, piattaforma regionale *BlendedLearning*

Tempi di erogazione: 1 semestre 2025

5. **Programma di formazione IRIDELab**

Corso di Livello 2 - "Introduzione ai dati e alle applicazioni di Osservazione della Terra (EO)" - obbligatorio (ai sensi della D.G.R. del 28/12/2022, n 734)

Struttura e durata: 8 ore per sessioni (8 ore/gg, nell'arco di 1 giorno), 6 sessioni in presenza - 8 sessioni full remote – 8 ore pro-capite

Competenze associate: dati di Osservazione della Terra (EO) e loro applicazioni pratiche. Acquisire la capacità di interpretare *report*, mappe e analisi tecniche specificamente satellitare, svolgendo così un ruolo chiave di interfaccia tra il livello politico (assessori e dirigenti) e i dipendenti tecnici.

Discenti Target: funzionari da candidare - circa 210 dipendenti

Modalità erogazione: In presenza - *full remote*

Tempi di erogazione: 2 semestre 2025

Corsi di Livello 3 - formazione avanzata rivolta ai tecnici dell'amministrazioni - obbligatorio (ai sensi della D.G.R. del 28/12/2022, n 734)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura e durata: 32 ore per sessione (8 ore/gg, nell'arco di 2 settimane) 12 sessioni in presenza – 32 ore pro-capite

Competenze associate: approfondire ulteriormente i fondamenti di Osservazione della Terra, affrontano specifici temi come la pianificazione territoriale, il monitoraggio del verde naturale e urbano, i cambiamenti climatici, e specifici strumenti e linguaggi di elaborazione. Fornire conoscenze in grado di ottimizzare la gestione delle risorse naturali e del territorio, migliorando la capacità di rispondere a sfide ambientali complesse

Discenti Target: Tecnici GIS da candidare - massimo 15 persone per sessione in aula informatizzata - circa 180 dipendenti

Modalità erogazione: in presenza – asincrono

Tempi di erogazione: 2 semestre 2025

6. **Corso di aggiornamento in materia di lavoro agile - obbligatorio (ai sensi della L. n. 124 del 2015, D.P.R n. 81 del 2022)**

Struttura e durata: in fase di programmazione

Competenze associate: lavoro agile

Discenti Target: personale di comparto - dipendenti 3681

Modalità erogazione: in fase di programmazione

Tempi di erogazione: anno 2025

Area formativa PRINCIPI E VALORI COMUNI - AZIONI POSITIVE

7. **La Cultura del rispetto - obbligatorio (ai sensi della L. n. 190 del 2012, D.P.R. n. 62 del 2013)**

Struttura e durata: livello base della durata complessiva di 12 ore

Contenuti associati: accrescere la cultura del rispetto della persona e la valorizzazione delle diversità di genere, di ruolo e di professione per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e il miglioramento del benessere organizzativo anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti e di una corretta comunicazione interpersonale.

Discenti Target: tutto il personale del comparto dell'Ente - 3681 dipendenti

Modalità erogazione: piattaforma Syllabus – sezione dedicata

Tempi di erogazione: 1 semestre 2025

8. **Corso base in materia di Accessibilità degli strumenti informatici - obbligatorio (ai sensi della Misura 1.4.2 del PNRR)**

Struttura e durata: *webinar* asincrono (12) + laboratorio in aula virtuale (4) della durata complessiva di 16 ore pro-capite

Contenuti associati: fondamenti di accessibilità, fondamenti di usabilità, le tecnologie assistive, sistema normativo regolatorio dell'accessibilità, linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici, programmazione strategica per favorire la *digital-compliance*, *best practice* per la scrittura accessibile, accessibilità degli strumenti digitali in sintesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Discenti Target: il personale di comparto candidato dalle strutture - 600 dipendenti

Modalità erogazione: piattaforma Intellera e piattaforma regionale *BlendedLearning*

Tempi di erogazione: 1 semestre 2025

9. **Corso tecnico-specialistico in materia di Accessibilità degli strumenti informatici - obbligatorio (ai sensi della Misura 1.4.2 del PNRR)**

Struttura e durata: *webinar* asincrono (4) + laboratorio in aula virtuale (4) della durata complessiva di 8 ore

Contenuti associati: fondamenti di accessibilità, fondamenti di usabilità, le tecnologie assistive, sistema normativo regolatorio dell'accessibilità, linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici, programmazione strategica per favorire la *digital-compliance*

Discenti Target: il personale profilo tecnico di comparto candidato dalle strutture - 75 dipendenti

Modalità erogazione: piattaforma Intellera e piattaforma regionale *BlendedLearning*

Tempi di erogazione: 1 semestre 2025

Area formativa TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA - CONTABILITÀ E FONDI SIE

10. **Percorso in materia di Contabilità pubblica Accrual - obbligatorio (ai sensi della Riforma 1.15 del PNRR)**

Struttura e durata: quadro concettuale + 18 ITAS della durata complessiva 24 ore pro-capite

Contenuti associati: normativa in materia di contabilità pubblica Accrual

Discenti Target: personale del comparto dell'Ente (ove siano referenti contabili e/o si siano candidati alla partecipazione) - circa 545 dipendenti

Modalità erogazione: piattaforma nazionale del MEF

Tempi di erogazione: anno 2025

11. **Percorso specialistico/operativo in materia di procedure contabili regionali (eventuale)**

Struttura e durata: incontri di 2/3 ore su tematiche specifiche

Contenuti associati: normativa in materia di contabilità pubblica e ordinamento contabile regionale

Discenti Target: il personale del comparto dell'Ente (ove siano referenti contabili e/o si siano candidati alla partecipazione) - circa 70 dipendenti

Modalità erogazione: aula/formazione interna

Tempi di erogazione: anno 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area formativa PRINCIPI E VALORI COMUNI - ANTICORRUZIONE[63] e TRASPARENZA

12. **La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa – per i referenti anticorruzione – obbligatorio (ai sensi del D.P.R. 62/2013, L n. 190 del 2012)**

Struttura e durata: 12 moduli didattici della durata complessiva di 8 ore

Contenuti associati: strategie per promuovere la trasparenza e combattere la corruzione, pilastri fondamentali di un sistema democratico e responsabile

Discenti Target: personale del comparto dell'Ente (ove siano referenti anticorruzione) (circa 85 dipendenti)

Modalità erogazione: piattaforma DFP Syllabus

Tempi di erogazione: 1 semestre 2025

13. **Corso in materia di Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta regionale della Campania - obbligatorio (ai sensi del D.P.R. 62/2013)**

Struttura e durata: 1 *webinar* asincrono della durata di 2 ore pro-capite

Contenuti associati: nuovo codice di comportamento della Giunta regionale della Campania

Discenti Target: tutto il personale di comparto dell'Ente (circa 3681 dipendenti)

Modalità erogazione: piattaforma regionale *BlendedLearning*

Tempi di erogazione: 1 semestre 2025

Area formativa LEADERSHIP e SOFT SKILL

14. **Corso sulle micro-relazioni– attivazione a richiesta**

Struttura e durata: 5 giornate della durata di 4 ore - 20 ore pro-capite

Contenuti associati: *soft skill*, gestione del conflitto, gestione relazioni nei gruppi di lavoro

Discenti Target: il personale di comparto target dell'Ente, organizzato dall'Ufficio del Datore di Lavoro, in fase di definizione per il personale da coinvolgere.

Modalità erogazione: aula

Tempi di erogazione: 1 semestre 2025

15. **Corso di formazione per facilitatori della gestione del conflitto**

Struttura e durata: 10 giornate della durata di 4 ore - 40 ore pro-capite – attivazione a richiesta

Contenuti associati: gestione delle relazioni in funzione di prevenzione dei conflitti

[63] Tra le attività di questa Area Formativa rientrano tutte le iniziative inerenti alla gestione di procedure ad evidenza pubblica che, per comodità espositiva, sono state tuttavia inserite in una specifica Area formativa (Appalti e Contratti)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Discenti Target: personale di comparto dell'Ente che ha già frequentato il corso in materia di micro-relazioni, organizzato dall'Ufficio del Datore di Lavoro, 30 dipendenti.

Modalità erogazione: aula

Tempi di erogazione: 2 semestre 2025

Area formativa TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA - PRIGA

16. **Percorso di aggiornamento sui seguenti temi:** Gli strumenti di attuazione del programma FESR Campania: SiGeCo, Manuale di attuazione e Manuale dei controlli e le relative piste di controllo e check list./Le verifiche del rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing nel SiGeCo e nel Manuale di attuazione del PR FESR Campania: schema procedurale e toolbox./Le Opzioni di semplificazione dei costi (OSC): dettato regolamentare europeo e procedure previste nel SiGeCo e nel manuale PR FESR Campania./Le specificità della gestione contabile dei fondi strutturali./La normativa in materia di strumenti finanziari nel dettato regolamentare europeo./La normativa in materia di sugli Aiuti di stato./Il Codice dei contratti pubblici: il funzionamento del sistema dei contratti pubblici, anche in relazione agli aspetti evolutivi del quadro regolatorio di riferimento./I patti di integrità (PI) nel contesto della disciplina degli appalti pubblici.

Struttura e durata: 7 moduli didattici durata variabile

Contenuti associati: disciplina di settore/formazione operativa

Discenti Target: componenti dei Team obiettivo - 280 dipendenti

Modalità erogazione: aula/formazione interna

Tempi di erogazione: 2 semestre 2025

Area formativa PRINCIPI E VALORI COMUNI - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

17. **Corso di aggiornamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per neoassunti - obbligatorio (ai sensi del d.lgs. 81/2008)**

Struttura e durata: 2 moduli per un totale di 12 ore pro-capite

Contenuti associati: Salute e sicurezza sul lavoro (contenuti minimi stabiliti da Accordo Stato-Regioni)

Discenti Target: personale del comparto neoassunto organizzato dall'Ufficio del Datore di lavoro, in fase di definizione per il personale da coinvolgere.

Modalità di erogazione: piattaforma *e-learning* UDAL del Datore di Lavoro

Tempi di erogazione: anno 2025

18. **Corso di aggiornamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - obbligatorio (ai sensi del d.lgs. 81/2008)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura e durata: 6 moduli della durata complessiva di 6 ore pro-capite

Contenuti associati: disciplina di settore Salute e sicurezza sul lavoro (contenuti minimi stabiliti da Accordo Stato-Regioni)

Discenti Target: tutto il personale di comparto (aggiornamento quinquennale), organizzato dall'Ufficio del Datore di Lavoro, in fase di definizione per il personale da coinvolgere.

Modalità erogazione: piattaforma *e-learning* UDAL del Datore di Lavoro

Tempi di erogazione: anno 2025

19. **Corso di formazione per Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza - obbligatorio (ai sensi del d.lgs. 81/2008)**

Struttura e durata: 3 moduli della durata complessiva di 32 ore pro-capite

Contenuti associati: Salute e sicurezza sul lavoro (contenuti minimi stabiliti da Accordo Stato-Regioni)

Discenti Target: Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, organizzato dall'Ufficio del Datore di lavoro, in fase di definizione per il personale da coinvolgere.

Modalità di erogazione: formazione d'aula

Tempi di erogazione: anno 2025

20. **Corso di aggiornamento per Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza - obbligatorio (ai sensi del d.lgs. 81/2008)**

Struttura e durata: 1 modulo della durata di 8 ore pro-capite

Contenuti associati: Salute e sicurezza sul lavoro (contenuti minimi stabiliti da Accordo Stato-Regioni)

Discenti Target: Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, organizzato dall'Ufficio del Datore di Lavoro, in fase di definizione per il personale da coinvolgere.

Modalità di erogazione: formazione d'aula

Tempi di erogazione: anno 2025

21. **Corso di formazione per addetto al servizio di prevenzione e protezione - obbligatorio (ai sensi del d.lgs. 81/2008)**

Struttura e durata: 2 moduli della durata complessiva di 76 ore pro-capite

Contenuti associati: Salute e sicurezza sul lavoro (contenuti minimi stabiliti da Accordo Stato-Regioni)

Discenti Target: personale addetto al servizio di prevenzione e protezione, organizzato dall'Ufficio del Datore di lavoro, in fase di definizione per il personale da coinvolgere.

Modalità di erogazione: formazione d'aula

Tempi di erogazione: anno 2025

22. **Corso di aggiornamento per addetto al servizio di prevenzione e protezione - obbligatorio (ai sensi del d.lgs. 81/2008)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura e durata: 1 modulo della durata complessiva di 20 ore pro-capite

Contenuti associati: Salute e sicurezza sul lavoro (contenuti minimi stabiliti da Accordo Stato-Regioni)

Discenti Target: personale addetto al servizio di prevenzione e protezione, organizzato dall'Ufficio del Datore di Lavoro, in fase di definizione per il personale da coinvolgere.

Modalità di erogazione: formazione d'aula

Tempi di erogazione: anno 2025

23. **Corso di formazione Addetti alla gestione delle emergenze - Primo soccorso - obbligatorio (ai sensi del d.lgs. 81/2008)**

Struttura e durata: 1 modulo da 12 ore pro-capite

Contenuti associati: tecniche di primo soccorso come da Accordo Stato-Regioni

Discenti Target: personale da nominare quale Addetto alla gestione delle emergenze, organizzato dall'Ufficio del Datore di Lavoro, in fase di definizione per il personale da coinvolgere.

Modalità di erogazione: formazione d'aula

Tempi di erogazione: anno 2025

24. **Corso di formazione Addetti alla gestione delle emergenze - Spegnimento incendi -** obbligatorio **(ai sensi del d.lgs. 81/2008)**

Struttura e durata: 4 moduli per una durata di 16 pro-capite

Contenuti associati: gestione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro (D.M. 2/9/2021)

Discenti Target: personale da nominare quale Addetto alla gestione delle emergenze, organizzato dall'Ufficio del Datore di Lavoro, in fase di definizione per il personale da coinvolgere.

Modalità di erogazione: formazione d'aula

Tempi di erogazione: anno 2025

25. **Corso di formazione BLSD (basic life support- early defibrillation) - obbligatorio (ai sensi del d.lgs. 81/2008)**

Struttura e durata: 2 moduli per 12 ore pro-capite

Contenuti associati: *Training* per l'utilizzo di apparecchiature DAE

Discenti Target: personale Addetto alla gestione delle emergenze, organizzato dall'Ufficio del Datore di Lavoro, in fase di definizione per il personale da coinvolgere.

Modalità di erogazione: formazione d'aula

Tempi di erogazione: anno 2025

26. **Corso di aggiornamento BLSHD (*basic life support- early defibrillation*) - obbligatorio (ai sensi del d.lgs. 81/2008)**

Struttura e durata: 1 modulo di 4 ore pro capite

Contenuti associati: *Re-training* per l'utilizzo di apparecchiature DAE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Discenti Target: personale Addetto alla gestione delle emergenze, organizzato dall'Ufficio del Datore di Lavoro, in fase di definizione per il personale da coinvolgere.

Modalità di erogazione: formazione d'aula

Tempi di erogazione: anno 2025

Area formativa TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA E TRANSIZIONE ECOLOGICA - APPALTI e CONTRATTI

***27.* Comunità di pratica e di apprendimento in materia di nuovo codice degli appalti**

Struttura e durata: sempre attiva

Contenuti associati: disciplina di settore

Discenti Target: il personale di comparto che gestisce procedimenti ad evidenza pubblica (circa 176 dipendenti)

Modalità erogazione: aula virtuale su applicativo *Microsoft Teams*

Tempi di erogazione: anno 2025

***28.* Conoscere i principi, la disciplina, le fasi e i soggetti delle procedure di affidamento dei contratti pubblici sulla base del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - obbligatorio (ai sensi del d. lgs. n. 36 del 2023, L n. 190 del 2012)**

Struttura e durata: livello introduttivo (2h20m) e livello base (9h) = 11 ore e 20 minuti pro-capite

Contenuti associati: Dlgs 36/2023

Modalità erogazione: Piattaforma DFP Syllabus – sez. Transizione Amministrativa

Discenti Target: personale di comparto che gestisce procedure di affidamento ad evidenza pubblica - circa 436 dipendenti

Tempi di erogazione: 1 semestre 2025

***29.* Conoscere i principi, la disciplina, le fasi e le problematiche dell'esecuzione dei contratti pubblici sulla base del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - obbligatorio (ai sensi del d. lgs. n. 36 del 2023, L n. 190 del 2012)**

Struttura e durata: livello introduttivo (3h) e livello base (6h20m) = 9 ore e 20 minuti pro-capite

Contenuti associati: Dlgs 36/2023

Modalità erogazione: Piattaforma DFP Syllabus – sez. Transizione Amministrativa

Discenti Target: personale di comparto che gestisce procedure di affidamento ad evidenza pubblica e loro fase esecutiva -circa 860 dipendenti

Tempi di erogazione: 1 semestre 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

30. **La gestione degli appalti verdi per una Pubblica Amministrazione sostenibile - obbligatorio (ai sensi (d. lgs. n. 36 del 2023, L n. 190 del 2012)**

Struttura e durata: livello base, livello intermedio, livello avanzato = 6 ore pro-capite

Contenuti associati: le fasi e i processi del *Green Public Procurement*

Modalità erogazione: Piattaforma DFP Syllabus – sez. Transizione Ecologica

Discenti Target: personale di comparto che gestisce procedure di affidamento ad evidenza pubblica - circa 860 dipendenti

Tempi di erogazione: 2 semestre 2025

31. **Percorso di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Codice dei Contratti** (durata variabile). **- (ai sensi del d. lgs. n. 36 del 2023, L n. 190 del 2012)**

Struttura e durata: livello base, livello intermedio, livello avanzato = durata variabile

Contenuti associati: disciplina di settore

Discenti Target: il personale di comparto che gestisce procedimenti ad evidenza pubblica - RUP della G.R.C che autonomamente si iscrivono

Modalità erogazione: piattaforma nazionale PNRR *Academy*

Tempi di erogazione: anno 2025

Pianificazione annuale della formazione 2025 in materia di anticorruzione

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025-2027 confluito – come altri atti di pianificazione – in apposite sottosezioni del PIAO 2025-2027, prevede, tra le misure obbligatorie, la *Formazione*. Il presente documento contiene, in attuazione di quanto previsto dalla misura in questione ed in continuità con le attività erogate nel corso del periodo 2021-2024, la pianificazione annuale della formazione in materia di anticorruzione/trasparenza e il cronoprogramma di massima degli interventi formativi riconducibili alle tipologie di attività previste dal PTPCT, oltre alle attività formative erogate che, pur non inserite nel Piano, sono ad esso riconducibili per tematica.

Per quanto concerne gli interventi di cui al PTPCT 2025-2027, nel progettare la misura obbligatoria in questione si è tenuto conto di 3 direttrici principali:

I. Formazione Anticorruzione:

a. *Aspetti generali (rivolto a tutto il personale dell'Ente)*: oltre alla possibilità di fruire liberamente sulla piattaforma regionale di *BlendedLearning*, ove lo si ritenga necessario, di tutte le attività formative erogate dal 2018 al 2024 in materia; fra le attività pianificate sono previsti n.2 *webinar* asincroni della durata di circa 2 ore inerenti al nuovo Codice di Comportamento della Giunta regionale della Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La docenza, come avvenuto già nelle precedenti annualità, sarà svolta da formatori interni (in questo caso dirigenti) *ratione materiae*. È previsto inoltre il coinvolgimento di tutto il personale del Comparto nel percorso formativo "La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa", strutturato in 12 moduli della durata complessiva di 8 ore.

II. Formazione Trasparenza:

a. *Aspetti generali (rivolto a tutto il personale dell'Ente):* a tutti i dipendenti è data la possibilità di fruire liberamente sulla piattaforma di *BlendedLearning* regionale, ove lo si ritenga necessario, di tutte le attività formative erogate dal 2018 al 2024 in materia (tra cui. Rafforzamento ed *empowerment* per la verifica sul corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza, nonché anticorruzione, con particolare attenzione al tema dei contratti pubblici; Rafforzamento ed empowerment per la verifica sul corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza; Trasparenza e *Privacy*: il bilanciamento tra diritto alla riservatezza ed esigenza di trasparenza dell'azione della PA; Trasparenza e *Privacy*: approfondimenti). Come già riportato sopra, il percorso "La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa" abbraccia tematiche inerenti anche alla trasparenza

b. *Laboratori di taglio pratico operativo*: a tutti i dipendenti è data la possibilità di fruire liberamente sulla piattaforma di *blendedlearning* regionale, ove lo si ritenga necessario, di tutte le attività formative laboratoriali erogate dal 2018 al 2024 in materia.

III. Aggiornamento normativo su Appalti e contratti:

a. è programmata la partecipazione dei dipendenti (dirigenti e personale di comparto) che gestiscono procedure ad evidenza pubblica a: Percorso di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Codice dei Contratti PNRR *Accademy*; La gestione degli appalti verdi per una Pubblica Amministrazione sostenibile (transizione ecologica); Percorso Conoscere i principi, la disciplina, le fasi e le problematiche dell'esecuzione dei contratti pubblici sulla base del nuovo Codice dei contratti pubblici - d.lgs. 36/2023 (transizione amministrativa); Percorso Conoscere i principi, la disciplina, le fasi e i soggetti delle procedure di affidamento dei contratti pubblici sulla base del nuovo Codice dei contratti pubblici- d.lgs. 36/2023 (transizione amministrativa), con *assessment* inziale e valutazione finale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. è programmata altresì l'attivazione di una comunità di pratica e di apprendimento in aula virtuale rivolta a tutto il personale che gestisce procedimenti ad evidenza pubblica.

In aggiunta alle attività formative sopra elencate, prendendo spunto da quanto espresso dalle diverse SPL ed SSL in sede di valutazione del rischio, congiuntamente all'ufficio di Staff dell'RPCT sarà effettuata una valutazione circa l'eventuale erogazione, per il 2025, di iniziative di cd. formazione specialistica per *risk owner* prioritariamente per il personale che opera nei processi a rischio corruttivo superiore al basso.

Si evidenzia, inoltre, che stante la necessità di continua formazione in materia, sulla Piattaforma di *Blended Learning* della Regione Campania, nella sezione dedicata alla formazione in materia di Anticorruzione/Trasparenza/Appalti e nella sezione dedicata alla semplificazione amministrativa - all'indirizzo *E-Learning* Regione Campania - sono disponibili e liberamente fruibili da tutti i dipendenti le attività formative in materia erogate nelle annualità 2018 - 2019 – 2020 – 2021- 2022- 2023-2024.

b) le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative

Relativamente alle risorse interne, nell'Ente è attiva una rete di referenti formativi operativi presso ciascuna struttura regionale e individuati dai relativi Responsabili apicali.

In ordine, invece, alle risorse esterne, negli ultimi anni sono state stipulate convenzioni per l'erogazione di percorsi formativi.

Si segnala la partecipazione della Regione Campania al Progetto Ri.Va – "La gestione strategica delle risorse umane per creare Valore Pubblico". Tale progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica, realizzato da FormezPA nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è volto a introdurre nella pubblica amministrazione sistemi innovativi di gestione e sviluppo strategico delle risorse umane basati su modelli di competenze. La realizzazione del progetto segue un percorso strutturato in fasi, in cui le amministrazioni sono sia protagoniste attive nella definizione di modelli e strumenti innovativi, sia dirette destinatarie di interventi di supporto e accompagnamento da parte di esperti qualificati. Attraverso azioni di studio, ricerca, sperimentazione e affiancamento verranno costruiti ed implementati strumenti e metodi (banca dati dei sistemi professionali e framework per la gestione strategica delle risorse umane), in grado di:

- legare la pianificazione strategica delle risorse umane alla revisione degli assetti organizzativi e di nuovi profili professionali e competenze;
- adattarsi all'ampia eterogeneità delle amministrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- favorire la mobilità orizzontale ed integrarsi con i sistemi e gli strumenti per la mobilità verticale;
- sviluppare la cultura e la consapevolezza organizzativa sul nuovo modello di *Competency Based Human Resource Management*.

c) gli obiettivi e i risultati attesi della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo

La costante attenzione alla formazione del personale e le strategie poste in essere in questi anni perseguono l'obiettivo di favorire un progressivo sviluppo del livello di competenze dei dipendenti. L'azione sinergica di informazione, formazione, partecipazione a *master*, alta formazione e formazione universitaria è finalizzata ad un incremento della produttività del lavoro in un'ottica di maggiore qualità.

Nel triennio considerato, le strategie di sviluppo sono finalizzate alla formazione di tutto il personale regionale (dirigenziale e di comparto), in coerenza con le priorità strategiche definite dall'Ente.

In tale ottica, la diffusa digitalizzazione delle procedure e il massiccio utilizzo di piattaforme di *e-learning* interoperabili consentono l'erogazione di attività di informazione, formazione e sviluppo ad una vasta platea di discenti, con innegabile riduzione dei costi per singolo dipendente, replicabilità delle attività, possibilità di autonomi *follow-up* formativi, minori problematiche di carattere logistico, monitoraggio del gradimento delle attività stesse.

La pianificazione in un arco temporale di medio periodo consente, altresì, di garantire una formazione di carattere generale per la totalità dei dipendenti e, ove necessario, una formazione specialistica e tecnico-operativa. Inoltre, la ritrovata possibilità di erogare attività in presenza consentirà quella modalità formativa più propriamente definita "*blended*", da sempre ritenuta efficace per lo sviluppo delle competenze possedute.

Tra i risultati attesi, dal punto di vista quantitativo, gli obiettivi formativi generali hanno come *target* tutto il personale mentre per quelli specifici il target andrà definito sulla base delle specifiche esigenze. Sotto l'aspetto qualitativo, invece, l'obiettivo è quello di garantire, nel corso del triennio di riferimento, il raggiungimento del livello di competenza necessario a sviluppare il proprio ruolo all'interno della struttura amministrativa di assegnazione.

Il tema della formazione del personale è stato inteso come strumento di sviluppo anche ai fini della valutazione individuale. Infatti, in attuazione della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30.11.2023 recante "*nuove indicazione in materia di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

misurazione e di valutazione della performance individuale", l'utilizzo e l'aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali sono stati valorizzati nell'ambito del fattore valutativo "competenze e comportamenti professionali ed organizzativi", di cui allo SMiVaP 2024 della Giunta regionale della Campania[64].

[64] Relativamente al personale dirigenziale, vedi par. 3.1 dell'Allegato "modalità operative"; in ordine, invece, al personale di comparto, vedi par. 4.1 dell'Allegato "modalità operative".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione IV: Monitoraggio

4.1 Monitoraggio della sottosezione Valore Pubblico

In considerazione del fatto che gli Obiettivi di Valore Pubblico sono stati definiti come Obiettivi Strategici Annuali del Piano della Performance, il monitoraggio rientra in quanto descritto al successivo punto 4.2.

4.2 Il monitoraggio della sottosezione Performance

Avviene annualmente secondo tempi e modalità stabiliti dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP), all'art. 13.

4.3 monitoraggio della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

Avviene secondo le indicazioni ANAC (PNA 2019; PNA 2022).

4.4 Il monitoraggio della Sezione Organizzazione e capitale umano

Per la sezione Organizzazione e Capitale umano, il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Per quanto attiene al monitoraggio delle attività formative declinate nella apposita sezione del PIAO, come di consueto, le stesse vengono costantemente verificate mediante l'implementazione del database della formazione che raccoglie per ciascun corso erogato e ciascun dipendente le seguenti informazioni:

- Matricola/Cognome/Nome/ Categoria contrattuale del dipendente
- Codice Dipartimento/ Cod. Direzione Generale / Cod. UOD
- Denominazione Corso
- n. Edizioni del corso
- Anno di erogazione / Data di erogazione
- Orario del corso
- Ore totali del corso
- n. Partecipanti del corso
- tipologia erogazione (*webinar* sincrono/asincrono/aula/etc…)
- Ente erogatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale banca dati consente, pertanto, di conoscere in tempo reale per ciascuna struttura di primo e secondo livello tutte le informazioni rilevanti dei corsi erogati/fruiti ed al contempo di essere al corrente dello storico dei corsi frequentati di ciascun dipendente.

Per quanto sopra, stante il controllo costante delle attività, i momenti formali di attestazione del monitoraggio effettuato corrispondono con i mesi di giugno e dicembre.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

Progetto cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Performance 2025

INDICE

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE **1**

500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania 11

500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio 13

500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98 15

500104 - Controlli di I livello FSE 16

500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE 17

500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 18

500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 20

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE **23**

500201 - Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano 34

500202 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori 35

500203 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia 36

500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani 37

500205 - Competitività delle imprese, Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale 38

500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati 39

500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato 40

500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0 41

500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie 42

500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali – Z.E.S. 43

500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.) 44

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE **45**

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione 52

500305 - Programmazione risorse 56

500306 - Controlli di primo livello del PO FESR 58

500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 60

500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 62

500394 - STAFF Grandi Progetti 65

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo **70**

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE **77**

500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria 90

500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R. 92

500403 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale 94

500404 - Assistenza ospedaliera 95

500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private 96

500406 - Politica del farmaco e dispositivi 97

500407 - Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie 98

500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante 99

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

INDICE

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE **77**

500409 - Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R. 100

500410 - Personale del S.S.R. 101

500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie 102

500412 - Assistenza e interventi sociosanitari 104

500413 - Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS. 105

500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari 106

500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari 107

500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile 108

500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 109

500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 110

500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario 111

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE **112**

500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile 127

500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile 129

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 131

500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 133

500505 - Sport 135

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA **137**

500602 - Fondi regionali, nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale 149

500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana 150

500605 - Bonifiche 152

500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali 153

500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume 154

500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche 156

500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza 157

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI **158**

500715 - Politica Agricola Comune 168

500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari 170

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua 173

500718 - Ambiente, Foreste e Clima 175

500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura 177

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo 180

500721 - Servizio Fitosanitario 184

500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa 186

500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali 188

500724 - Zootecnica e Benessere Animale 190

500725 - Agricoltura Urbana e Costiera 194

500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti 197

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

INDICE

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI **158**
- 500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 201
- 500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno 203
- 500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore 205

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA' **207**
- 500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria 220
- 500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma 222
- 500803 - “Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale 224
- 500805 - Gestione finanziaria- Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG 226
- 500806 - Infrastrutture ferroviarie 227
- 500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale 229
- 500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali 231
- 500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 232
- 500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 234
- 500893 - STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento 236
- 500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii. 238

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO **240**
- 500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo 252
- 500906 - Affari giuridico legali e amministrativi 254
- 500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 256
- 500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 259
- 500994 - STAFF - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell’architettura 261

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE **263**
- 501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio 276
- 501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione 279
- 501005 - Startup innovative ed Economia Digitale 282
- 501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie 285
- 501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento 288

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI **293**
- 501101 - Istruzione 304
- 501102 - Politiche giovanili 307
- 501104 - Formazione professionale 309
- 501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino 311
- 501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento 314
- 501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta 316
- 501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno 318
- 501109 - Edilizia Scolastica 321
- 501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli 323
- 501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 325
- 501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro 329
- 501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 331

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO **332**
- 501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche 342
- 501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali 344
- 501203 - Persone giuridiche private 347

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

INDICE

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO **332**

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo 349

501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi 352

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi 355

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo 357

501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo 361

501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza 365

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE **367**

501301 - Gestione delle Entrate Regionali 374

501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali 376

501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili 379

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio 381

501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii. 384

501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa 387

501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva 389

501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio 391

501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore 393

501317 - Gestione Tassa automobilistica 395

501318 - Gestione Tributi regionali 398

501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva 400

501320 - Contenzioso e Normativa tributaria 402

501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie 404

501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione 406

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato 408

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE **410**

501412 - Conferimento incarichi dirigenziali 414

501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali 416

501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati 418

501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi 420

501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking 422

501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto 424

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70 426

501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale 428

501413 - Sistemi informativi di gestione del personale 430

501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 432

501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 434

501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance 436

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

INDICE

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO **438**
501482 - Sorveglianza Sanitaria 443
501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V. **444**
501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza **450**
501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI **456**
501501 - Demanio regionale 467
501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager 469
501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi 472
501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 474
501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 477
501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **479**
501701 - Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale 489
501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali 490
501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016 491
501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino 492
501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta 493
501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli 494
501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno 495
501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza 496
501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale 497
501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento 498
501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE **499**
501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione 507
501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile 508
501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile 509
501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile 510
501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile 511
501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile 512
501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile 513
501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile 514
501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti 515
501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza 516
600100 - AVVOCATURA REGIONALE **518**
600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti 523
600112 - Entrate e Tributi, Contenzioso Tributario, Risorse Finanziarie 525
600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei 527
600114 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili 529
600115 - Sanità e Politiche Sociali 531
600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste 533
600117 - Recupero Crediti, Esecuzione 535
600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema 537
600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR 539

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

INDICE

600100 - AVVOCATURA REGIONALE **518**

600191 - STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale 541

600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva 543

600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione 545

600600 - GRANDI OPERE **547**

600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante 560

600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR 561

600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno 563

600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell’invaso di Campolattaro (BN) 565

600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 567

600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR 568

600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR 569

600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera 570

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA **571**

600901 - Rapporti con Enti locali 585

600904 - Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale 587

600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale 588

600906 - Legalità e Sicurezza 590

600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione 591

600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo 592

600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo 593

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO **594**

601001 - Vigilanza e controllo analogo sulle società sugli enti e organismi diversi dalle società partecipati o controllati 599

601091 - 601091 - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo 600

601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI **601**

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015 **609**

700501 - Affari generali Supporto giuridico-amministrativo Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali 619

700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati 620

700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata 621

700504 - Attività relative alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario 622

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE **624**

601103 - Gestione documentale e conservazione dei documenti informatici 633

601101 - Infrastrutture digitali 637

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali 641

601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo 647

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2025OBSA500100.01**
Descrizione OBSA	**Gestione e attuazione del programma di investimento finanziario del Piano Sviluppo e Coesione**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.01
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione
Missioni e Programmi	0803 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	13

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.05.05 - Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici
Altre SPL coinvolte	50.04.00, 50.05.00, 50.06.00, 50.07.00, 50.08.00, 50.10.00, 50.11.00, 50.13.00, 70.05.00
Altre PA o soggetti coinvolti	Comitato di Sorveglianza del PSC costituito con DPGRC n. 159/2021 e ss.mm.ii., ai sensi della DGR n. 423/2021 (DPCoe, DIPE, DAR, MEF-IGRUE, altri ministeri competenti per area tematica di cui si compone il PSC, AdG degli altri programmi regionali, Partenariato economico-sociale); Strutture regionali deputate alla programmazione e attuazione del FSC; soggetti privati.
Capitoli	

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Organizzazione e svolgimento del Comitato di Sorveglianza	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2025OBSA500100.02**		
Descrizione OBSA	**Attuazione dell' Accordo per la Coesione della Regione Campania**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.05.08 - Contributo al Programma di interventi finanziati dal FSC per la realizzazione di infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici		
Altre SPL coinvolte	50.02, 50.03,50.04,50.05,50.06,50.07,50.08,50.09,50.10,50.12,50.15.91,50.17,60.06.00,60.09.00,70.05.00		
Altre PA o soggetti coinvolti	Comitato di Sorveglianza del PSC costituito con DPGRC n. 159/2021 e ss.mm.ii., ai sensi della DGR n. 423/2021 (DPCoe, DIPE, DAR, MEF-IGRUE, altri ministeri competenti per area tematica di cui si compone il PSC, AdG degli altri programmi regionali, Partenariato economico-sociale); Strutture regionali deputate alla programmazione e attuazione del FSC; soggetti privati.		
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Monitoraggio dell'avanzamento finanziario dell'Accordo per la Coesione e coordinamento delle attività dei RA ai fini del raggiungimento dei target annuali – sessioni annuali di autovalutazione.	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2025OBSA500100.03**
Descrizione OBSA	**Fondo Sociale Europeo. Attività di semplificazione ed efficientamento dei processi**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.01
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Agenzie Formative
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	20
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR: Sì Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità: No Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione: No Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari: No Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo: No
Linea d'azione	25.05.04 - Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal PR Campania FSE+ 2021 – 2027, monitoraggio e chiusura del POR FSE 2014/2020.
Altre SPL coinvolte	DG 50.05.00, 50.10.00, 50.11.00, US 60.09.00
Altre PA o soggetti coinvolti	Beneficiari degli interventi, Partenariato economico e sociale, ANPAL, IGRUE, Agenzia per la Coesione Territoriale, Commissione europea.
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Revisione del SiGeCo e della relativa manualistica ai fini dell'efficientamento dei controlli di primo livello on desk. Individuazione metodologia di campionamento	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2025OBSA500100.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.16		
Descrizione OBST	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2025OBSA500100.21**		
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2025OBSA500100.22**		
Descrizione OBSA	**PR Campania FSE+ 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Avanzamento della spesa certificata nell'anno 2025		4.000.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2025OBSA500100.23**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.16		
Descrizione OBST	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2025OBSA500100.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2025OBSA500100.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2025OBSA500100.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania

Codice OBO	**2025OBO500101.03.01**			
Descrizione OBO	**Gestione. monitoraggio e sorveglianza del POR FSE+ 2021/2027**			
Codice OBSA	2025OBSA500100.03			
Descrizione OBSA	Fondo Sociale Europeo. Attività di semplificazione ed efficientamento dei processi			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	90			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.05.04 - Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal PR Campania FSE+ 2021 – 2027, monitoraggio e chiusura del POR FSE 2014/2020.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Gestione accentrata delle procedure di impegno e liquidazione.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Report trimestrale sull'avanzamento contabile del Programma. Numero report trasmessi all'Autorità di Gestione	0,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania

Codice OBO	**2025OBO500101.25.01**			
Descrizione OBO	**Gestione contabile**			
Codice OBSA	2025OBSA500100.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione*		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi. *Riferimento indicatore 1, allegato n. 1 della nota prot. n. 603431 del 17/12/2024 della Direzione Generale per le Risorse Umane	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura*		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati /numero dei RPU riferiti alle procedure pignoratizie inviati. *Riferimento indicatore 4, allegato n. 1 della nota prot. n. 603431 del 17/12/2024 della Direzione Generale per le Risorse Umane	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio

Codice OBO	**2025OBO500102.01.01**		
Descrizione OBO	**Coordinamento, attuazione, monitoraggio e sorveglianza degli interventi finanziati dal FSC 2000 - 2006**		
Codice OBSA	2025OBSA500100.01		
Descrizione OBSA	Gestione e attuazione del programma di investimento finanziario del Piano Sviluppo e Coesione		
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	60		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.05.07 - Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Chiusura degli interventi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di provvedimenti di chiusura, provenienti dalla programmazione 2000 - 2006 "in fase di stallo" ai sensi della D.G.R. n. 464/2019	0,00	60,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio

Codice OBO	**2025OBO500102.01.02**		
Descrizione OBO	**Fondo Sviluppo e Coesione - PSC 2000-2020**		
Codice OBSA	2025OBSA500100.01		
Descrizione OBSA	Gestione e attuazione del programma di investimento finanziario del Piano Sviluppo e Coesione		
Missioni e Programmi	1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.05.06 - Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Monitoraggio 2000-2020		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero sessioni di monitoraggio	0,00	6,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98

Codice OBO	**2025OBO500103.03.01**		
Descrizione OBO	**Rapporti con il partenariato economico e sociale regionale**		
Codice OBSA	2025OBSA500100.03		
Descrizione OBSA	Fondo Sociale Europeo. Attività di semplificazione ed efficientamento dei processi		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Cooperative ed associazioni del terzo settore Agenzie Formative		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.05.04 - Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal PR Campania FSE+ 2021 – 2027, monitoraggio e chiusura del POR FSE 2014/2020.		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Informazione e supporto al partenariato economico e sociale regionale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Convocazione riunioni del partenariato e incontri sulla Programmazione in corso. Numero riunioni convocate	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500104 - Controlli di I livello FSE

Codice OBO	**2025OBO500104.03.01**		
Descrizione OBO	**Implementare il sistema integrato dei controlli di Primo livello.**		
Codice OBSA	2025OBSA500100.03		
Descrizione OBSA	Fondo Sociale Europeo. Attività di semplificazione ed efficientamento dei processi		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Cooperative ed associazioni del terzo settore Agenzie Formative		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.05.04 - Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal PR Campania FSE+ 2021 – 2027, monitoraggio e chiusura del POR FSE 2014/2020.		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Campionamento interventi per verifiche in loco		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Aggiornamento del Manuale dei Controlli di I Livello 21/27 - Aggiornamento strumenti di controllo (check list): predisposizione proposta	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Codice OBO	**2025OBO500105.03.01**		
Descrizione OBO	**Attuazione strategia e piano operativo annuale di comunicazione**		
Codice OBSA	2025OBSA500100.03		
Descrizione OBSA	Fondo Sociale Europeo. Attività di semplificazione ed efficientamento dei processi		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Cooperative ed associazioni del terzo settore Agenzie Formative		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.05.04 - Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal PR Campania FSE+ 2021 – 2027, monitoraggio e chiusura del POR FSE 2014/2020.		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Comunicare il POR Campania FSE		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di attivazioni e/o eventi	0,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO500191.03.01**			
Descrizione OBO	**FSE 2021/2027. Attività di attuazione e monitoraggio**			
Codice OBSA	2025OBSA500100.03			
Descrizione OBSA	Fondo Sociale Europeo. Attività di semplificazione ed efficientamento dei processi			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Cooperative ed associazioni del terzo settore Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.05.04 - Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal PR Campania FSE+ 2021 – 2027, monitoraggio e chiusura del POR FSE 2014/2020.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Intervento per il rafforzamento del dialogo sociale. Avanzamento della spesa.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di proposte di liquidazioni delle Seconde Anticipazioni dei progetti ammessi a finanziamento.	0,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO500191.03.02**			
Descrizione OBO	**FSE 2014/2020. Adempimenti per la chiusura del Programma**			
Codice OBSA	2025OBSA500100.03			
Descrizione OBSA	Fondo Sociale Europeo. Attività di semplificazione ed efficientamento dei processi			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Cooperative ed associazioni del terzo settore Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.05.04 - Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal PR Campania FSE+ 2021 – 2027, monitoraggio e chiusura del POR FSE 2014/2020.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Documenti di chiusura della Programmazione FSE 2014/2020		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione ed inoltro alla Commissione Europea dei documenti di chiusura della Programmazione FSE 2014/2020	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO500192.02.01**			
Descrizione OBO	**Coordinamento e gestione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione**			
Codice OBSA	2025OBSA500100.02			
Descrizione OBSA	Attuazione dell' Accordo per la Coesione della Regione Campania			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	45			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.05.08 - Contributo al Programma di interventi finanziati dal FSC per la realizzazione di infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Supporto tecnico-amministrativo-nella verifica periodica dello stato di attuazione dell'Accordo		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione intermedia ex art. 5, comma 2, dell'Accordo: predisposizione ed invio al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, nei termini prescritti.	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO500192.03.01**			
Descrizione OBO	**Interventi a sostegno della responsabilità familiare, della genitorialità e dei diritti dell'infanzia. Avviso pubblico "Campania Welfare - Genitori si diventa"**			
Codice OBSA	2025OBSA500100.03			
Descrizione OBSA	Fondo Sociale Europeo. Attività di semplificazione ed efficientamento dei processi			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Cooperative ed associazioni del terzo settore			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.05.04 - Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal PR Campania FSE+ 2021 – 2027, monitoraggio e chiusura del POR FSE 2014/2020.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	"Campania Welfare - Genitori si diventa" Co-progettazione degli interventi selezionati ai sensi dell'Avviso Pubblico		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di co-progetti definiti / progetti selezionati	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO500192.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2025OBSA500100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Supporto alla Direzione Generale, in qualità di Dirigente coordinatore, nelle attività di riscontro alle richieste del RPCT		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di riscontri al RPCTpredisposti/ richieste di riscontro pervenute	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2025OBSA500200.01**
Descrizione OBSA	**Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.16
Descrizione OBST	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania
Missioni e Programmi	1401 - Sviluppo economico e competitività - Industria, PMI e Artigianato
Stakeholders	Sistema imprenditoriale
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	13

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione	Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	Sì

Linea d'azione	25.03.07 - Sostegno al sistema delle imprese della Campania
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Pubblicazione di un avviso a sostegno del sistema produttivo	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2025OBSA500200.02**
Descrizione OBSA	**Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.16
Descrizione OBST	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Stakeholders	Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.03.06 - Sviluppo territoriale		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
15 erogazioni a favore dei beneficiari delle provvidenze relativa all'Avviso ex Decreto Dirigenziale n. 415 del 22 maggio 2023 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 39	0,00	15,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2025OBSA500200.03**			
Descrizione OBSA	**Promuovere l'efficientamento energetico a favore del sistema produttivo**			
Valore pubblico	SI			
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico			
Codice OBST	OBST.16			
Descrizione OBST	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania			
Missioni e Programmi	1702 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Linea d'azione	25.03.08 - Utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2.			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Rapporto su produzione energetica derivante da fonte rinnovabile in attività produttive effettuato su interventi finanziati con fondi comunitari programmazione 2021/2027	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2025OBSA500200.04**		
Descrizione OBSA	**Semplificare e Rafforzare l'azione Amministrativa**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	1404 - Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		Sì
Linea d'azione	25.14.05 - Rafforzamento dell'offerta dei servizi SURAP e semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza regionale.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Nuove Linee Guida in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2025OBSA500200.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.16		
Descrizione OBST	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania		
Missioni e Programmi	1401 - Sviluppo economico e competitività - Industria, PMI e Artigianato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2025OBSA500200.21**		
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Valore pubblico	NO		
Ambito di valore pubblico	Nessuno		
Codice OBST	OBST.16		
Descrizione OBST	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania		
Missioni e Programmi	1401 - Sviluppo economico e competitività - Industria, PMI e Artigianato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		Sì
Linea d'azione	25.03.07 - Sostegno al sistema delle imprese della Campania		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2025OBSA500200.22**		
Descrizione OBSA	**PR Campania FSE+ 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi	1401 - Sviluppo economico e competitività - Industria, PMI e Artigianato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Avanzamento della spesa certificata nell'anno 2025		200.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2025OBSA500200.23**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.16		
Descrizione OBST	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania		
Missioni e Programmi	1401 - Sviluppo economico e competitività - Industria, PMI e Artigianato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2025OBSA500200.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2025OBSA500200.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2025OBSA500200.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		Sì
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500201 - Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano

Codice OBO	**2025OBO500201.01.01**		
Descrizione OBO	**Monitoraggio sull'utilizzo dei fondi**		
Codice OBSA	2025OBSA500200.01		
Descrizione OBSA	Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale		
Missioni e Programmi	1401 - Sviluppo economico e competitività - Industria, PMI e Artigianato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.03.07 - Sostegno al sistema delle imprese della Campania		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Analisi della spesa effettuata dalla Direzione Generale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Elaborazione di 4 report riepilogativi annuali della spesa effettuata sulle diverse fonti di finanziamento.	0,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500202 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori

Codice OBO	**2025OBO500202.04.01**			
Descrizione OBO	**Formulazione di una proposta di semplificazione degli allegati al R.R. 12/2012 in materia di Piccole Utilizzazioni Locali (PUL).**			
Codice OBSA	2025OBSA500200.04			
Descrizione OBSA	Semplificare e Rafforzare l'azione Amministrativa			
Missioni e Programmi	1404 - Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.05 - Rafforzamento dell'offerta dei servizi SURAP e semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza regionale.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	semplificazione degli allegati al R.R. 12/2012 in materia di Piccole Utilizzazioni Locali (PUL).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Nota di trasmissione all'Assessore alle Attività Produttive della riformulazione degli allegati al R.R. 12/2012, a cui sarà allegato un quadro sinottico contenente la comparazione tra testo vigente e nuovo testo, e a margine una sintetica indicazione delle modifiche proposte.	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500203 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

Codice OBO	**2025OBO500203.03.01**			
Descrizione OBO	**Distribuzione territoriale degli impianti FER in esercizio con indicazione della potenza e relativa suddivisione per fonte**			
Codice OBSA	2025OBSA500200.03			
Descrizione OBSA	Promuovere l'efficientamento energetico a favore del sistema produttivo			
Missioni e Programmi	1702 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.03.08 - Utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	censimento degli impianti FER in esercizio sul territoriale regionale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Pubblicazione sul sito istituzionale dei dati di sintesi	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani

Codice OBO	**2025OBO500204.01.01**			
Descrizione OBO	**Supporto alle traiettorie di sviluppo del tessuto economico regionale**			
Codice OBSA	2025OBSA500200.01			
Descrizione OBSA	Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale			
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.03.06 - Sviluppo territoriale			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Analisi dell'impatto sul tessuto economico regionale dei regime d'aiuto cofinanziati in particolare i cd Contratti di Sviluppo		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
1 Documento di analisi “Grandi investimenti in Campania: Analisi dei Contratti di Sviluppo cofinanziati dalla Regione ”	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500205 - Competitività delle imprese, Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale

Codice OBO	**2025OBO500205.01.01**			
Descrizione OBO	**Attività di recupero dei crediti derivanti da bandi di competenza della UOD**			
Codice OBSA	2025OBSA500200.01			
Descrizione OBSA	Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale			
Missioni e Programmi	1401 - Sviluppo economico e competitività - Industria, PMI e Artigianato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.03.07 - Sostegno al sistema delle imprese della Campania			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Avvio delle procedure amministrative per di recupero dei crediti derivanti da finanziamenti ed erogazioni di contributi non restituiti		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Avvio di almeno 10 azioni di recupero	0,00	10,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati

Codice OBO	**2025OBO500206.02.01**		
Descrizione OBO	**Infrastrutturazione delle aree di sviluppo industriale della Regione**		
Codice OBSA	2025OBSA500200.02		
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo		
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.03.06 - Sviluppo territoriale		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Elaborazione di un documento di indagine relativo agli interventi in aree ASI		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Elaborazione ed invio al Direttore Generale di un rapporto sull’attuazione delle misure di finanziamento	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato

Codice OBO	**2025OBO500212.01.01**		
Descrizione OBO	**internazionalizzazione del sistema produttivo**		
Codice OBSA	2025OBSA500200.01		
Descrizione OBSA	Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale		
Missioni e Programmi	1401 - Sviluppo economico e competitività - Industria, PMI e Artigianato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.03.07 - Sostegno al sistema delle imprese della Campania		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Promozione del sistema produttivo della Campania		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
realizzazione di iniziative di internazionalizzazione	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIRECTORATE GENERAL FOR ECONOMIC DEVELOPMENT AND PRODUCTIVE ACTIVITIES

500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0

Codice OBO	**2025OBO500291.01.01**		
Descrizione OBO	**promozione di iniziative volte a rispondere alle esigenze delle aziende legate all'esposizione delle ultime tecnologie, al fine di accompagnarle e sostenerle nei processi di transizione digitale in un'ottica di Industria 4.0 e 5.0**		
Codice OBSA	2025OBSA500200.01		
Descrizione OBSA	Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale		
Missioni e Programmi	1401 - Sviluppo economico e competitività - Industria, PMI e Artigianato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.03.07 - Sostegno al sistema delle imprese della Campania		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	promozione nell'ambito del sistema produttivo delle opportunità offerte dalla transizione digitale in un'ottica di Industria 4.0 e 5.0		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Organizzazione di un evento dedicato all'Industria 4.0/5.0 al quale parteciperanno imprese campane a seguito di apposita selezione	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie

Codice OBO	**2025OBO500292.04.01**		
Descrizione OBO	**Informare il personale e la Dirigenza circa la materia della Trasparenza e della prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA500200.04		
Descrizione OBSA	Semplificare e Rafforzare l'azione Amministrativa		
Missioni e Programmi	1404 - Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Attività di divulgazione per il personale e la Dirigenza circa la materia della Trasparenza e della prevenzione della corruzione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione di newsletters quadrimestrali, rivolte al personale della Direzione, con indicazione delle eventuali modifiche organizzative da apportare	0,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500292.04.02**		
Descrizione OBO	**Semplificazione amministrativa e miglioramento della qualità dei servizi**		
Codice OBSA	2025OBSA500200.04		
Descrizione OBSA	Semplificare e Rafforzare l'azione Amministrativa		
Missioni e Programmi	1404 - Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.14.05 - Rafforzamento dell’offerta dei servizi SURAP e semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza regionale.		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Analisi del lavoro agile adottato presso la DG02		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Proposta di Linee guida operative sull'attuazione del Lavoro Agile nell'ambito della DG 02	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali – Z.E.S.

Codice OBO	**2025OBO500293.02.01**			
Descrizione OBO	**Aggiornamento del sito regionale invest in campania**			
Codice OBSA	2025OBSA500200.02			
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo			
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.03.06 - Sviluppo territoriale			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Rafforzamento del servizio di location scouting per la ricerca si asset pubblici e privati da offrire ai potenziali investitori promuovendo l' utilizzo del servizio digitale per la pubblicazione sul sito web nazionale https:// www.investinitaly.gov.it/

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Individuazione di almenno 5 nuove opportunità localizzative	0,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)

Codice OBO	**2025OBO500294.04.01**		
Descrizione OBO	**Censimento e monitoraggio del funzionamento delle piattaforme dei SUAP autonomi**		
Codice OBSA	2025OBSA500200.04		
Descrizione OBSA	Semplificare e Rafforzare l'azione Amministrativa		
Missioni e Programmi	1404 - Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.14.05 - Rafforzamento dell’offerta dei servizi SURAP e semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza regionale.		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Indagine sul funzionamento delle piattaforme dei SUAP autonomi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Report del censimento effettuato	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500300.02**
Descrizione OBSA	**Garantire la tempestiva revisione del PR FESR 2021-2027**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.01
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	23

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.05.10 - Implementazione PR FESR 21-27 e Programmi complementari. Chiusura POR FESR 14-20. Azioni Asistenza Tecnica e Capacity Building. Strategia di comunicazione FESR. Strategie Territoriali. Controlli di Primo Livello. Ufficio RIS3.
Altre SPL coinvolte	SPL dei ROS 21-27 AdG FSE NVVIP Responsabile Tecnico PRigA
Altre PA o soggetti coinvolti	Dipartimento per le Politiche di Coesione Gabinetto del Presidente - Programmazione Unitaria
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Adeguamento della manualistica e del SIGECO e riallocazione delle risorse a valere sulle Priorità del PR Fesr 2021-2027, in attuazione e per l'effetto degli indirizzi di cui alla DGR n. 738/2024. Presentazione della proposta di riallocazione delle risorse alla CE entro il 31 ottobre 2025.	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500300.03**
Descrizione OBSA	**Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.01
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	20

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.05.10 - Implementazione PR FESR 21-27 e Programmi complementari. Chiusura POR FESR 14-20. Azioni Asistenza Tecnica e Capacity Building. Strategia di comunicazione FESR. Strategie Territoriali. Controlli di Primo Livello. Ufficio RIS3.
Altre SPL coinvolte	SPL dei ROS 21-27 AdG FSE
Altre PA o soggetti coinvolti	Dipartimento per le Politiche di Coesione Gabinetto del Presidente - Programmazione Unitaria
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Individuazione degli interventi originariamente programmati sul POR FESR 2014-2020 da reimputare e/o reimputati sul PR FESR 2021-2027. Invio al Responsabile della Programmazione Unitaria dell'elenco degli interventi entro il 15 dicembre.	Off	On	On/Off
Asse 1 bis del PR Campania FESR 2021-2027: predisposizione del dispositivo attuativo inerente alla misura STEP (cfr. DGR n. 481/2024), valutazione delle proposte progettuali presentate e individuazione dei progetti ammissibili. Valutazione del 100% dei progetti presentati, finalizzata alla redazione dell'elenco progetti ammissibili.	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500300.04**
Descrizione OBSA	**Garantire l'attuazione ottimale degli interventi e delle linee d'azione strategiche previsti agli Allegati Accordo per la coesione e dal PSC**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.01
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	10

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.05.10 - Implementazione PR FESR 21-27 e Programmi complementari. Chiusura POR FESR 14-20. Azioni Asistenza Tecnica e Capacity Building. Strategia di comunicazione FESR. Strategie Territoriali. Controlli di Primo Livello. Ufficio RIS3.
Altre SPL coinvolte	SPL dei ROS 21-27 AdG FSE
Altre PA o soggetti coinvolti	Dipartimento per le Politiche di Coesione Gabinetto del Presidente - Programmazione Unitaria
Capitoli	

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Supporto all'attuazione degli interventi, finanziati dal POR Campania FESR 2014-2020 e non ultimati entro i termini di chiusura del Programma, di cui all'allegato A3 e all'avvio e all'attuazione degli interventi complementari di cui all'allegato A5 dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania. N. di sessioni di incontri di autovalutazione.	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500300.21**
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**
Valore pubblico	NO
Codice OBST	OBST.01
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione
Missioni e Programmi	
Stakeholders	Amministrazioni statali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	13
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo
Altre SPL coinvolte	Direzione Generale per le Risorse Finanziarie
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500300.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte	50 14 94 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500300.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte	DG Risorse Finanziarie		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500300.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte	Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2025OBO500302.03.01**		
Descrizione OBO	**Attuazione della Strategia di comunicazione del PR FESR 2021/2027**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.03		
Descrizione OBSA	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Istituzioni europee ed internazionali Mass Media Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	Altre SPL della Regione Campania		
Capitoli			

Azione	Definizione del Piano Annuale di Comunicazione 2026 entro il 15 dicembre 2025		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione del Piano entro il 15 dicembre 2025 e invio al Referente della Comunicazione	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2025OBO500302.03.02**		
Descrizione OBO	**Creazione, con il supporto dei ROS ration materiae, di una rete interna di referenti in materia di comunicazione**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.03		
Descrizione OBSA	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	SPL dei ROS FESR 2021-2027		
Capitoli			

Azione	Supporto all'AdG nell'ottimizzazione del processo di scambio di informazioni con i ROS ai fini dell'efficace attuazione delle attività connesse alle Responsabilità dell'Autorità di Gestione, di cui all'art. 49 del Reg. (UE) 2021/1060		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riunioni volte all'individuazione delle modalità di condivisione delle informazioni necessarie al corretto adempimento dell'art. 49: n.di riunioni con i referenti dei ROS	0,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2025OBO500302.21.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27 e al corretto avanzamento degli interventi a valere sulle risorse del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 destinato ad interventi complementari di cui all'allegato A5 dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.21		
Descrizione OBSA	Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Istruttoria tempestiva e predisposizione dei provvedimenti amministrativi e delle dichiarazioni di spesa di competenza volti a garantire la Certificazione della spesa PR FESR 2021-27.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
((CSSL2025 al 31.07.2025*1,2)+(CSSL2025 al 31.12.2025*0,8))/TSSL2025*CRC2025/ TRC2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Istruttoria tempestiva e predisposizione dei provvedimenti amministrativi e delle dichiarazioni di spesa di competenza volti a garantire, entro il 31/12/2025, il conseguimento di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per un valore pari al 100% della spesa indicata per le annualità 2024/2025 nell'Allegato B4 all'Accordo di coesione.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
OGVSSL2025/(CFSSL2024+ CFSSL2025)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2025OBO500302.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontri adeguati e tempestivi alla SPL di appartenenza su attività svolte e obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati e tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza / N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO500302.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL: Tempestività della registrazione delle fatture**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Registrazione tempestiva delle fatture nel sistema SAP/RUF da parte della SSL		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Tempestività della registrazione delle fatture, con riferimento alle commesse di pertinenza: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500305 - Programmazione risorse

Codice OBO	**2025OBO500305.03.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere alla definizione delle operazioni sul bilancio regionale finalizzate a garantire la gestione ottimale del PR FESR 2021-2027**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.03		
Descrizione OBSA	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	altre SPL dei ROS/RLA Gabinetto del Presidente - Programmazione Unitaria		
Capitoli			

Azione	Istruttoria, in raccordo con la Programmazione Unitaria e/o le strutture competenti ratione materiae, delle proposte di programmazione sul PR FESR 2021-2027 e delle variazioni di bilancio consequenziali		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero proposte istruite/Numero di proposte avanzate dai ROS-RLA al 15/12/2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500305 - Programmazione risorse

Codice OBO	**2025OBO500305.04.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere all'implementazione degli interventi inclusi negli allegati A3 dell'Accordo per la coesione**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.04		
Descrizione OBSA	Garantire l'attuazione ottimale degli interventi e delle linee d'azione strategiche previsti agli Allegati Accordo per la coesione e dal PSC		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	Altre SPL dei Responsabili dell'attuazione; DG per le risorse finanziarie		
Capitoli			

Azione	Rilevazione, con riferimento a ciascuno degli interventi inclusi nell'allegato A3 dell'Accordo per la coesione, del valore delle risorse coperte dal FSC ma già liquidate su altre fonti (FESR/POC), al fine dell'assestamento contabile dei programmi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione del report riepilogativo al Direttore generale	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500305.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	RPCT		
Capitoli			

Azione	Riscontri adeguati e tempestivi alla SPL di appartenenza su attività svolte e obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati e tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza / N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500306 - Controlli di primo livello del PO FESR

Codice OBO	**2025OBO500306.03.01**		
Descrizione OBO	**Controlli di Primo Livello POR FESR**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.03		
Descrizione OBSA	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	60		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	ENTI LOCALI CORTE DEI CONTI COMMISSIONE EUROPEA SOGGETTI PRIVATI		
Capitoli			

Azione	Attività di controllo amministrativo/contabile di I livello ai sensi dell'art. 125 commi 4 e 5 del Reg. UE1303/2013 e del Reg. UE1060/2021		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di controlli istruiti e conclusi / N. di controlli attivati entro il 30/11/2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO500306.03.02**		
Descrizione OBO	**Controlli in loco POR FESR**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.03		
Descrizione OBSA	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	ENTI LOCALI CORTE DEI CONTI COMMISSIONE EUROPEA SOGGETTI PRIVATI		
Capitoli			

Azione	Attività di controllo in loco ai sensi dell'art. 125 c.4 e 5 del Reg UE1303/2013 e del Reg. UE1060/2021		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di check list di controlli in loco effettuati / n. di controlli in loco sorteggiati	0,00%	50,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500306 - Controlli di primo livello del PO FESR

Codice OBO	**2025OBO500306.03.03**		
Descrizione OBO	**Organizzazione di riunioni con i ROS per la risoluzione delle criticità emerse anche ai fini delle eventuali rettifiche finanziarie preliminari alla fase di liquidazione degli interventi**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.03		
Descrizione OBSA	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Individuazione di momenti di confronto con i ROS attivanti i controlli		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di sessioni di confronto realizzate	0,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO500391.03.01**		
Descrizione OBO	**PR Campania FESR 2021-2027 - Monitoraggio degli interventi finanziati nell'ambito del Programma**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.03		
Descrizione OBSA	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	altre SPL dei ROS/RLA Gabinetto del Presidente - Programmazione Unitaria		
Capitoli			

Azione	Verifica dell'implementazione e dello stato di avanzamento dei progetti finanziati a valere sul PR Campania FESR 2021-2027		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di report infrannuali prodotti (giugno/ novembre)	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500391.03.02**		
Descrizione OBO	**Interventi originariamente programmati sul POR FESR 2014-2020 da reimputare e/o reimputati sul PR FESR 2021-2027: individuazione e monitoraggio**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.03		
Descrizione OBSA	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	altre SPL dei ROS/RLA Gabinetto del Presidente - Programmazione Unitaria		
Capitoli			

Azione	Individuazione e monitoraggio dei progetti originariamente finanziati nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020 reimputati o da reimputare al PR Campania FESR 2021-2027		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di report infrannuali prodotti (giugno/ novembre)	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO500391.03.03**		
Descrizione OBO	**Corretta implementazione e gestione del Sistema Unico di monitoraggio (SURF)**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.03		
Descrizione OBSA	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	Beneficiari POR FESR 2014-2020 altre SPL dei ROS/RLA Gabinetto del Presidente - Programmazione Unitaria		
Capitoli			

Azione	Monitoraggio dei progetti analizzati dal GdL (istituito con D.D. n. 259/2024) e degli interventi ammessi a finanziamento a valere sull'Asse 1bis del PR Campania FESR 2021-2027		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di report infrannuali prodotti (maggio/ ottobre)	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500391.03.04**		
Descrizione OBO	**Alimentazione dei sistemi informativi di gestione dei Programmi Comunitari e Paralleli di competenza della DG, al fine dell'allineamento dei dati con il Sistema Nazionale di Monitoraggio**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.03		
Descrizione OBSA	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	SPL dei ROS/RLA, IGRUE		
Capitoli			

Azione	Estrazione dati, rilevazione anomalie, segnalazione ai ROS/RLA ai fini della correzione e dell'allineamento dei dati presenti sui sistemi informativi regionali alla Banca dati Unitaria (BDU) dell'IGRUE, verifica correzioni, invio dati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di invii (bimestrali) di rilevazione anomalie trasmessi all'IGRUE relativi ai Programmi Comunitari e Paralleli di competenza della DG (POR FESR 2014-2020, POC 2014-2020, PR FESR 2021-2027)	0,00	15,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO500392.03.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare il monitoraggio sull'attuazione dell'OBSA Trasversale FESR da parte delle SPL**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.03		
Descrizione OBSA	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	DG dei ROS		
Capitoli			

Azione	Supporto alla AdG nelle verifiche sullo stato di attuazione dell'OBSA Trasversale FESR da parte delle SPL attraverso la sistematizzazione e l'elaborazione, di concerto con le SSL 500391, 500302, 500305 e 500306, dei dati inerenti ai relativi indicatori, mediante la realizzazione e la corretta alimentazione di appositi strumenti informativi

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Produzione di report propedeutici al monitoraggio intermedio e finale circa il raggiungimento dell'OBSA da parte delle SPL - Numero di report	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO500392.03.02**		
Descrizione OBO	**Assicurare il soddisfacimento della condizione abilitante 1 “Buona Governance della RIS3” ai sensi dell’ Allegato IV Reg. (UE) n. 1060/2021**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.03		
Descrizione OBSA	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	Responsabile PU AdG FSE NVVIP Responsabile Tecnico PRIgA DG 50,02 DG50.10 US 60.11		
Capitoli			

Azione	Presidio volto alla tempestiva realizzazione delle attività previste per il 2025 ex Par. 5 Tab. 8 del Piano di azione e valorizzazione RIS3 Campania 2023-2025 di cui al Decreto Dirigenziale n. 158 del 31/07/2024. Organizzazione e supporto al Tavolo di coordinamento dell'Ufficio Ris3, raccordo con le Strutture cointeressate (modello RACSI)e attuazione delle azioni di diretta competenza.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione al DG della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR – Ufficio RIS3 di report semestrali afferenti alle azioni condotte - Numero report	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500392.03.03**		
Descrizione OBO	**Implementazione delle metodologie OCS ex artt. 53 ss del Reg (UE)n.1060/2021**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.03		
Descrizione OBSA	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	DG dei ROS		
Capitoli			

Azione	Supporto all'AdG nel processo di definizione delle metodologie OCS ex artt 53 ss Reg (UE)n.1060/2021		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di richieste riscontrate/N. di richieste pervenute al 30/11/2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO500392.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare -a supporto della SPL- adempimenti adeguati e tempestivi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Attività di impulso, presidio e monitoraggio sulle azioni svolte dalle Strutture della Direzione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione per il tramite di GZOOM ANTIC delle attività in materia di anticorruzione e trasparenza di pertinenza della Direzione e stampa del report riepilogativo	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500392.24.02**		
Descrizione OBO	**Assicurare l'individuazione di obiettivi strategici, operativi ed individuali significativi, coerenti con gli indirizzi dell'Amministrazione e rispondenti alle sfide derivanti dalla programmazione e dalla gestione dei Fondi di competenza**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Realizzazione di incontri dedicati alla condivisione degli obiettivi, degli indicatori e dei target proposti nell'ambito del Ciclo della Performance ed al relativo monitoraggio di medio periodo		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di riunioni entro il 30/11/2025 con relativi documenti di riepilogo (report/resoconti)	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500394 - STAFF Grandi Progetti

Codice OBO	**2025OBO500394.03.01**		
Descrizione OBO	**Programma di interventi “Litorale Domitio Flegreo” (delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 10)**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.03		
Descrizione OBSA	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Assicurare la tempestiva e corretta attuazione degli interventi ricadenti sul territorio dei Comuni del Programma “Litorale Domitio Flegreo” attraverso la realizzazione degli adempimenti connessi al ruolo della Regione Campania come interlocutore unico con il MiBACT (Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) e di responsabile per l’implementazione dei dati di monitoraggio sulla piattaforma informatica “Sistema Gestione Progetti” (agenziacoesione.gov.it).

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Incontri bimestrali con i beneficiari finalizzati all'mplementazione dei dati di monitoraggio sulla piattaforma informatica “Sistema Gestione Progetti”: numero di incontri realizzati	0,00	6,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500394 - STAFF Grandi Progetti

Codice OBO	**2025OBO500394.04.01**		
Descrizione OBO	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.04		
Descrizione OBSA	Garantire l'attuazione ottimale degli interventi e delle linee d'azione strategiche previsti agli Allegati Accordo per la coesione e dal PSC		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Azione 1		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Azione 2		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500394 - STAFF Grandi Progetti

Codice OBO	**2025OBO500394.04.02**		
Descrizione OBO	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.04		
Descrizione OBSA	Garantire l'attuazione ottimale degli interventi e delle linee d'azione strategiche previsti agli Allegati Accordo per la coesione e dal PSC		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Azione 1		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Azione 2		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500394 - STAFF Grandi Progetti

Codice OBO	**2025OBO500394.21.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.21		
Descrizione OBSA	Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Istruttoria tempestiva e predisposizione dei provvedimenti amministrativi e delle dichiarazioni di spesa di competenza volti a garantire la Certificazione della spesa PR FESR 2021-27.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
((CSSL2025 al 31.07.2025*1,2)+(CSSL2025 al 31.12.2025*0,8))/TSSL2025*CRC2025/ TRC2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500394 - STAFF Grandi Progetti

Codice OBO	**2025OBO500394.24.01**		
Descrizione OBO	**Potenziamento del numero di verifiche periodiche con i beneficiari al fine di portare a compimento i Grandi Programmi e Progetti di pertinenza della Struttura anche a titolo di coordinamento**		
Codice OBSA	2025OBSA500300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Organizzazione di incontri con i beneficiari dei GP e dei Progetti assegnati -anche a titolo di coordinamento- alla Struttura, volti ad attualizzare i cronoprogrammi procedurali, e relativi esiti		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di incontri con i beneficiari entro il 30/11/2025 con i relativi documenti di riepilogo degli esiti	0,00	8,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

Codice OBSA	**2025OBSA500393.02**		
Descrizione OBSA	**Implementare la strategia di rafforzamento prevista nel Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA)**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	30		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.14.08 - Rafforzamento della capacità amministrativa in tema di gestione delle risorse per lo sviluppo		
Altre SPL coinvolte	DG 50 03		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Numero di azioni avviate previste nel Piano di Azione Regionale del PN Capacità Coesione in raccordo con l'AdG FESR	1,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

Codice OBSA	**2025OBSA500393.03**			
Descrizione OBSA	**Monitoraggio attuazione del PRigA**			
Valore pubblico	SI			
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Linea d'azione	25.14.08 - Rafforzamento della capacità amministrativa in tema di gestione delle risorse per lo sviluppo			
Altre SPL coinvolte	DG 50 03			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Produzione di report	1,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

Codice OBSA	**2025OBSA500393.04**
Descrizione OBSA	**Favorire l'attuazione della Strategia Aree Interne**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.12
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
Stakeholders	Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2025
Data fine	31/12/2025
Peso	28

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.14.08 - Rafforzamento della capacità amministrativa in tema di gestione delle risorse per lo sviluppo
Altre SPL coinvolte	DG 50 03
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Contributo alla AdG FESR-ROS per la conclusione dell'istruttoria delle proposte di strategia presentate: numero di proposte presentate istruite / numero di proposte presentate	0,00%	30,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

Codice OBSA	**2025OBSA500393.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

Codice OBSA	**2025OBSA500393.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

Codice OBSA	**2025OBSA500393.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500400.01**		
Descrizione OBSA	**Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione		
Codice OBST	OBST.06		
Descrizione OBST	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		Sì
Linea d'azione	25.18.17 - Monitoraggio e controllo in materia di reclutamento di Personale SSR incluso trattamento accessorio e formazione obbligatoria		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Coordinamento e monitoraggio del procedimento relativo al Concorso unico Regionale OSS – DGCR 501/2024 tramite Piattaforma Unica Regionale. Report delle attività espletate dalle Aziende capofila.	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500400.08**			
Descrizione OBSA	**Rafforzamento attività di controllo ai fini della riduzione delle liste d'attesa.**			
Valore pubblico	SI			
Ambito di valore pubblico	Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione			
Codice OBST	OBST.06			
Descrizione OBST	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	7			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Analisi del rapporto attività delle prestazioni specialistiche erogate in regime istituzionale con quelle erogate in regime intramurario. Produzione report.	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500400.09**		
Descrizione OBSA	**Efficientamento erogazione Livelli essenziali di assistenza.**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione		
Codice OBST	OBST.06		
Descrizione OBST	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.18.04 - Migliorare gli strumenti di governance del SSR – Monitoraggio e Regolamentazione dei LEA – Appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Miglioramento dell'assistenza protesica attraverso il passaggio dalla fase sperimentale alla messa a regime della piattaforma SIGAP (Sistema Informativo per la Gestione dell'Assistenza Protesica).		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500400.10**		
Descrizione OBSA	**Garantire un'organizzazione più efficiente e accessibile tramite il potenziamento della rete regionale per le malattie rare.**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione		
Codice OBST	OBST.06		
Descrizione OBST	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	8		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.18.04 - Migliorare gli strumenti di governance del SSR – Monitoraggio e Regolamentazione dei LEA – Appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Approvazione di nuovi Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) per le malattie rare e aggiornamento di quelli già adottati.		6,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500400.11**			
Descrizione OBSA	**Rafforzamento delle attività di controllo ufficiale delle AASSLL in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria.**			
Valore pubblico	SI			
Ambito di valore pubblico	Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione			
Codice OBST	OBST.06			
Descrizione OBST	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	8			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Linea d'azione	25.18.06 - Miglioramento efficacia dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria (dotazioni strumentali - formazione).			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Attuazione del Piano Regionale annuale degli audit interni sulle AASSLL in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria: Audit interni eseguiti / Audit interni programmati nel Piano Regionale.		90,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500400.12**		
Descrizione OBSA	**Implementazione del servizio di psicologia di base.**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione		
Codice OBST	OBST.06		
Descrizione OBST	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		Sì
Linea d'azione	25.18.17 - Monitoraggio e controllo in materia di reclutamento di Personale SSR incluso trattamento accessorio e formazione obbligatoria		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Definizione del programma formativo per gli psicologi del servizio di psicologia di base.		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500400.13**		
Descrizione OBSA	**Potenziamento delle diagnosi precoci e del follow-up delle patologie oncologiche.**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione		
Codice OBST	OBST.06		
Descrizione OBST	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	6		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.18.04 - Migliorare gli strumenti di governance del SSR – Monitoraggio e Regolamentazione dei LEA – Appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Incremento dell'offerta regionale di apparecchiature PET/TC.		5,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500400.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500400.21**		
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500400.23**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500400.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500400.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA500400.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Codice OBO	**2025OBO500401.01.03**			
Descrizione OBO	**Contenimento del fenomeno del randagismo.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.08 - Garantire un elevato livello di controllo del fenomeno randagismo			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Identificazione dei cani padronali		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n.cani identificati/ n.cani catturati	0,00%	15,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO500401.01.04**			
Descrizione OBO	**Attuazione del Piano di Monitoraggio sanitario della fauna selvatica sulle malattie trasmissibili agli animali ed all'uomo**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.07 - Monitoraggio sanitario della fauna selvatica			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Esecuzione dei controlli previsti dal piano di monitoraggio sanitario regionale della fauna selvatica.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Controlli eseguiti / Controlli previsti dal piano di monitoraggio sanitario della fauna selvatica.	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Codice OBO	**2025OBO500401.11.01**			
Descrizione OBO	**Redazione del documento di programmazione annuale regionale (DPAR) delle attività di controllo ufficiale delle AASSLL in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.11			
Descrizione OBSA	Rafforzamento delle attività di controllo ufficiale delle AASSLL in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	45			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.06 - Miglioramento efficacia dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria (dotazioni strumentali - formazione).			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Redazione del documento di programmazione annuale regionale (DPAR)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Redazione ed Approvazione del DPAR 2025.	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500401.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Fornire riscontri in maniera adeguata e tempestiva alla SPL.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.

Codice OBO	**2025OBO500402.01.02**			
Descrizione OBO	**Implementazione delle azioni di prevenzione e promozione della salute.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.02 - Piano regionale di prevenzione			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Campagna di Sensibilizzazione Regionale per l’adozione di corretti stili di vita.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Realizzazione di corsi di formazione finalizzati alla riduzione del consumo di sale con scelta esclusiva di quello iodato e consumo di alimenti naturalmente ricchi di iodio.	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Azione	Campagna di Sensibilizzazione Regionale per l’adozione di corretti stili di vita.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Attivazione di almeno un intervento di comunicazione/sensibilizzazione sui corretti stili di vita.	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.

Codice OBO	**2025OBO500402.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Fornire riscontri adeguati e tempestivi alla SPL in materia di trasparenza e anticorruzione.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500403 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Codice OBO	**2025OBO500403.01.01**			
Descrizione OBO	**Programmazione attività finalizzate all'espletamento delle procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti MMG.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.13 - Miglioramento della Rete Assistenziale delle cure primarie			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Pubblicazione bando per l'assegnazione degli incarichi vacanti, anno 2025.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Bando pubblicato.	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500403.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Fornire riscontri adeguati e tempestivi alla SPL in materia di trasparenza e anticorruzione.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500404 - Assistenza ospedaliera

Codice OBO	**2025OBO500404.01.01**			
Descrizione OBO	**Monitoraggio delle performance delle Aziende del SSR in relazione al rispetto della garanzia dei tempi massimi previsti per l'erogazione di prestazioni sanitarie.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.14 - Implementazione delle reti clino-assistenziali in un'ottica di miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria erogata. Prevenzione del rischio clinico e implementazione buone pratiche per la sicurezza del paziente.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Produzione report semestrali di monitoraggio liste d'attesa.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Report prodotti e condivisi con le Aziende.	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500404.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Fornire riscontri in maniera adeguata e tempestiva alla SPL		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private

Codice OBO	**2025OBO500405.01.02**		
Descrizione OBO	**PROGRAMMAZIONE SANITARIA REGIONALE PER LE APPARECCHIATURE DI PET/TC ed ACCELERATORI LINEARI (Linac). TRIENNIO 2025-2027**		
Codice OBSA	2025OBSA500400.01		
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	95		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	PROGRAMMAZIONE SANITARIA REGIONALE PER LE APPARECCHIATURE DI PET/TC ed ACCELERATORI LINEARI (Linac). TRIENNIO 2025-2027.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Proposta di atto deliberativo .	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500405.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**		
Codice OBSA	2025OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Fornire riscontri in maniera adeguata e tempestiva alla SPL.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500406 - Politica del farmaco e dispositivi

Codice OBO	**2025OBO500406.01.01**		
Descrizione OBO	**Implementazione rete regionale dei servizi farmaceutici.**		
Codice OBSA	2025OBSA500400.01		
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	95		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.18.16 - Manovre volte alla riduzione della spesa farmaceutica, incremento e miglioramento dei servizi offerti in farmacia, miglioramento appropriatezza prescrittiva e aderenza terapeutica miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari.		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Monitoraggio attività svolte dai Referenti farmaci carenti di cui al D.D. 216/2022.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. incontri periodici documentati da verbale.	0,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500406.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**		
Codice OBSA	2025OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Fornire riscontri in maniera adeguata e tempestiva alla SPL.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500407 - Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie

Codice OBO	**2025OBO500407.01.01**			
Descrizione OBO	**Miglioramento dei servizi sanitari offerti ai cittadini attraverso il monitoraggio degli adempimenti LEA e degli indicatori NSG.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.04 - Migliorare gli strumenti di governance del SSR – Monitoraggio e Regolamentazione dei LEA – Appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Monitoraggio delle inadempienze/adempienze con impegno degli adempimenti del Q LEA; analisi degli indicatori “core” del NSG pubblicati sul cruscotto “Sinfonia” relativi all’anno 2025; analisi dei dati sulla mobilità sanitaria passiva relativi all’anno 2023.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Elaborazione report.	0,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500407.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Fornire riscontri in maniera adeguata e tempestiva alla SPL.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante

Codice OBO	**2025OBO500408.01.02**			
Descrizione OBO	**Integrazione della piattaforma e-learning Sinfonia per le esigenze di aggiornamento dei valutatori O.T.A.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	80			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.10 - Attvità di verifica tecnica del possesso dei requisiti da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie, per il rilascio/rinnovo/variazione dell'accreditamento istituzionale.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Inserimento in apposita sezione della piattaforma "e-learning Sinfonia" della normativa e regolamentazione aggiornata in materia di accreditamento e verifica tecnica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Nota di comunicazione ai valutatori/utenti dell'avvenuta pubblicazione su piattaforma del materiale informativo/formativo.	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500408.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Fornire riscontri in maniera adeguata e tempestiva alla SPL.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/riscontri richiesti dalla SPL.	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500409 - Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.

Codice OBO	**2025OBO500409.01.02**			
Descrizione OBO	**Monitoraggio degli investimenti a valere su risorse nazionali/comunitarie.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.15 - ATTI di UTILIZZO FONDI -COORD. ATTIVITA' AZIENDE SANITARIE – MONITORAGGIO AVANZAM. INVESTIMENTI - APPROVAZ.PROGETTI APPALTABILI - PRESENTAZ. AL MINISTERO SALUTE DELLE RICHIESTE AMM. A FINANZIAMENTO			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Verifica stato attuazione della procedura di aggiudicazione dell'intervento "Fornitura e attivazione di un sistema di Protonterapia".		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Monitoraggio intervento: n. note trasmesse all'azienda.	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500409.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Fornire riscontri in maniera adeguata e tempestiva alla SPL.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500410 - Personale del S.S.R.

Codice OBO	**2025OBO500410.01.01**			
Descrizione OBO	**Predisposizione Piani Triennali Fabbisogno Personale delle AASS 2024-2026.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.17 - Monitoraggio e controllo in materia di reclutamento di Personale SSR incluso trattamento accessorio e formazione obbligatoria			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Monitoraggio sull’avvio dei Piani Triennali Fabbisogno personale AASS		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Verbali relativi alle valutazioni dei piani Triennali inviati dalle AASS	0,00	6,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500410.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Fornire riscontri in maniera adeguata e tempestiva alla SPL.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie

Codice OBO	**2025OBO500411.01.02**			
Descrizione OBO	**Promozione dell'efficienza gestionale e dell'equilibrio economico-patrimoniale.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.20 - Raggiungimento dell'efficienza gestionale e dell'equilibrio economico – patrimoniale			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Trasferimento delle risorse statali al SS.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Risorse trasferite al SSR/ Risorse statali trasferite	0,00%	95,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO500411.01.03**			
Descrizione OBO	**Gestione debiti ex UU.SS.LL.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	45			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.22 - Regolare gestione ex USL ed estinzione dei residui debiti			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Esecuzione provvedimenti amministrativi adottati dalle Gestioni Liquidatorie (ex UU.SS.LL.)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Decreti di impegno-liquidazioni effettuati / Delibere riconoscimento dei debiti ex UU.SS.LL. da parte delle gestioni liquidatorie, pervenute entro il 30 novembre 2025.	0,00%	90,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie

Codice OBO	**2025OBO500411.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Fornire riscontri in maniera adeguata e tempestiva alla SPL.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500412 - Assistenza e interventi sociosanitari

Codice OBO	**2025OBO500412.01.01**			
Descrizione OBO	**Programmazione azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.19 - Miglioramento della Rete territoriale della Assistenza Sociosanitaria Interventi di contrasto alle dipendenze da gioco d'azzardo patologico			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Piano regionale di azioni di contrasto alle dipendenze patologiche e al gioco d'azzardo: aggiornamento atti di programmazione.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione atto di programmazione: numero 1 report di attuazione piano GAP.	Off	On	On/Off
Azione	Attività di monitoraggio dell'implementazione di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione relazione.	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500412.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Fornire riscontri in maniera adeguata e tempestiva alla SPL.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500413 - Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.

Codice OBO	**2025OBO500413.01.01**			
Descrizione OBO	**Monitoraggio adempimenti AASSLL e AAOO.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.01 - Vigilanza contabile Aziende Sanitarie			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Monitoraggio sull'adozione di bilanci preventivi da parte delle AASS della Regione Campania.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione Schede valutazione sui bilanci preventivi pervenuti entro l'01/11/25.	Off	On	On/Off
Azione	Vigilanza adempimenti adozione bilanci consuntivi.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione documentazione all'esito dell'attività di vigilanza sull'adozione di bilanci consuntivi: n. doc predisposti / n. documenti pervenuti entro l'1/10/2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO500413.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Fornire riscontri in maniera adeguata e tempestiva alla SPL.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari

Codice OBO	**2025OBO500415.01.01**			
Descrizione OBO	**Miglioramento delle performance di acquisizione di beni e servizi e della centralizzazione ed acquisizione degli acquisti da parte di Soresa Spa e delle Aziende Sanitarie.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	80			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.09 - Miglioramento delle performance di acquisizione di beni e servizi e della centralizzazione e acquisizione degli acquisti da parte di Soresa spa e delle AA.SS.LL.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Monitoraggio delle acquisizioni di beni e servizi di Soresa Spa e delle Aziende Sanitarie. (Monitoraggio relativo alle acquisizioni avvenute nel secondo semestre 2024 e primo semestre 2025).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione.	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500415.24.02**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Fornire riscontri in maniera adeguata e tempestiva alla SPL.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari

Codice OBO	**2025OBO500416.01.01**			
Descrizione OBO	**Monitoraggio delle reti assistenziali.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.12 - Interventi di Sanità Digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Progettazione di una banca dati per l'anagrafe delle strutture coerente con le specifiche del progetto ministeriale MRA (Monitoraggio Reti Assistenziali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Schema Entità-Relazione della banca dati.	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500416.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Fornire riscontri in maniera adeguata e tempestiva alla SPL.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile

Codice OBO	**2025OBO500417.01.01**			
Descrizione OBO	**Implementazione delle attività consultoriali.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.03 - Attività consultoriali, screening neonatali obbligatori, progetto SMA, attività di controllo e raccolta sangue cordonale (BASCO), PMA, prevenzione e divieto pratiche mutilazione genitale femminile (legge 9.1.200, n.7)			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Coordinamento e monitoraggio delle attività consultoriali e integrazione con piattaforma Ministeriale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Alimentazione del flusso SICOF-NSIS dei dati presenti in piattaforma SINFONIA rete consultori: n. report prodotti.	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500417.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Fornire riscontri in maniera adeguata e tempestiva alla SPL.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO500491.10.01**			
Descrizione OBO	**Implementazione della rete regionale delle malattie rare.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.10			
Descrizione OBSA	Garantire un'organizzazione più efficiente e accessibile tramite il potenziamento della rete regionale per le malattie rare.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.18.04 - Migliorare gli strumenti di governance del SSR – Monitoraggio e Regolamentazione dei LEA – Appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Stesura percorso diagnostico terapeutico assistenziale per le malattie rare.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
predisposizione di provvedimenti e disposizioni operative.	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO500492.01.01**		
Descrizione OBO	**Implementazione database interno per la gestione del personale**		
Codice OBSA	2025OBSA500400.01		
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Alimentare database con i dati relativi alle nuove immissioni del personale interno alla Giunta Regionale e del personale distaccato in entrata.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. dati relativi ai nuovi assunti e distaccati in entrata inseriti in piattaforma/ n. di nuovi assunti e personale distaccato in entrata.	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario

Codice OBO	**2025OBO500493.01.01**			
Descrizione OBO	**Controlli ordinari e straordinari SSR.**			
Codice OBSA	2025OBSA500400.01			
Descrizione OBSA	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Verifica condizioni sanitarie strutturali e documentali strutture SSR.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Verifica condizioni sanitarie strutturali e documentali presso le 17 Aziende Sanitarie della Campania e 8 strutture private accreditate	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2025OBSA500500.01**		
Descrizione OBSA	**Contrastare la violenza di genere**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione		
Codice OBST	OBST.08		
Descrizione OBST	Pari opportunità di genere e contrasto alla violenza sulle donne		
Missioni e Programmi	1204 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Persone in condizioni di svantaggio		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	8		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		Sì
Linea d'azione	25.12.01 - Contrastare la violenza di genere		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Attività di monitoraggio e controllo, a rotazione, su almeno il 20% dei Centri Anti Violenza e Centri di Accoglienza/Centri Rifugio attivi: CAV e CA/CR monitorati e controllati / CAV e CA/CR attivi	0,00%	20,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2025OBSA500500.02**
Descrizione OBSA	**Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.15
Descrizione OBST	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio
Missioni e Programmi	1207 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Stakeholders	Enti locali territoriali Persone in condizioni di svantaggio
Data inizio	01/01/2025
Data fine	31/12/2025
Peso	7

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.24.01 - Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Atto di programmazione territoriale, in attuazione del Piano per gli Interventi e i Servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2024/2026	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2025OBSA500500.03**
Descrizione OBSA	**Promuovere l'attivazione di percorsi di presa in carico mirata delle persone con disabilità da parte degli Ambiti Sociali Territoriali**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione
Codice OBST	OBST.15
Descrizione OBST	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio
Missioni e Programmi	1202 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Persone in condizioni di svantaggio
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	7

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.24.02 - Garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Atto di aggiornamento degli indirizzi di programmazione	Off	On	On/Off
Risorse trasferite, in favore delle disabilità gravi e gravissime, agli Ambiti Territoriali/Consorzi (in linea con gli obblighi di rendicontazione) per assicurare la continuità dei progetti personalizzati / Risorse programmate	0,00%	50,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2025OBSA500500.04**
Descrizione OBSA	**Potenziare, consolidare e qualificare i servizi di cura rivolti a bambini nella fascia d'età 0-3 anni**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.15
Descrizione OBST	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio
Missioni e Programmi	1201 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Stakeholders	Amministrazioni statali Cittadini e collettività Famiglie
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	7

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.24.03 - Rafforzare gli interventi a favore dell'infanzia
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	Ambiti Sociali Territoriali, Ministero dell'Istruzione e del Merito
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Proposta, entro il 31/08/2025, di Deliberazione di Giunta Regionale per l'approvazione della programmazione delle risorse afferenti al Fondo SIEI anno 2025	Off	On	On/Off
Attuazione dei Poli per l’Infanzia sulla base dei progetti ammessi a finanziamento: n. progetti avviati/n. progetti in fase di attuazione	0,00%	75,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2025OBSA500500.05**		
Descrizione OBSA	**Attuazione della Legge Regionale n. 31/2021, art. 37, comma 1, lett. A), in conformità agli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale, con riferimento all'aggiornamento dell'elenco dei Direttori e Coordinatori di Ambito sociale**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.18		
Descrizione OBST	Ulteriori Strategie Regionali		
Missioni e Programmi	1207 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Aggiornamento semestrale. come previsto dalla L.R. n. 13/2024, dell'Elenco dei Direttori/ Coordinatori di Ambito Sociale a seguito di acquisizione delle candidature	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2025OBSA500500.06**		
Descrizione OBSA	**Favorire la realizzazione di azioni in tema di sport attraverso la programmazione delle risorse**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0603 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Proposta, entro il 31/07/2025, di deliberazione di Giunta per la programmazione delle risorse presenti in bilancio per azioni legate alla promozione sportiva	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2025OBSA500500.07**		
Descrizione OBSA	**Implementazione dei dati degli Enti (ODV e APS) trasmigrati e iscritti, senza provvedimento, nelle sezioni a) e b) del RUNTS**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	1208 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Cooperazione e associazionismo		
Stakeholders	Amministrazioni statali Cooperative ed associazioni del terzo settore		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Caricamento dei dati comunicati dagli Enti del Terzo Settore a seguito di diffida	0,00%	25,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2025OBSA500500.08**		
Descrizione OBSA	**ADI - Assistenza Domiciliare Integrata – PNRR MISSIONE 6 Componente 1 investimento 1.2.1 “Casa come primo luogo di cura”**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.15		
Descrizione OBST	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio		
Missioni e Programmi	1203 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per gli anziani		
Stakeholders	Aziende sanitarie Famiglie Persone in condizioni di svantaggio		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Implementazione del sistema REGIS con i dati relativi alla rendicontazione dei costi sostenuti dalle AA.SS.LL. in relazione alle prese in carico di utenti over 65 in ADI	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2025OBSA500500.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2025OBSA500500.21**		
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2025OBSA500500.22**		
Descrizione OBSA	**PR Campania FSE+ 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Avanzamento della spesa certificata nell'anno 2025		30.000.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2025OBSA500500.23**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2025OBSA500500.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2025OBSA500500.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	12		

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2025OBSA500500.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile

Codice OBO	**2025OBO500501.07.01**		
Descrizione OBO	**Revisione delle sezioni a) e b) del RUNTS**		
Codice OBSA	2025OBSA500500.07		
Descrizione OBSA	Implementazione dei dati degli Enti (ODV e APS) trasmigrati e iscritti, senza provvedimento, nelle sezioni a) e b) del RUNTS		
Missioni e Programmi	1208 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Cooperazione e associazionismo		
Stakeholders	Amministrazioni statali Cooperative ed associazioni del terzo settore		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	83		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Provvedimenti di variazione - Emissione decreti di cancellazione a seguito dell'acquisizione dei dati trasmessi dagli Enti interessati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Variazione istruttorie - Decreti di cancellazione adottati /dati Enti pervenuti	0,00%	25,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO500501.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA500500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Assicurare risposte tempestive ed adeguate in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla Direzione Generale / Riscontri richiesti dalla Direzione Generale	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile

Codice OBO	**2025OBO500501.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA500500.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	12		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Tempestività della registrazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile

Codice OBO	**2025OBO500502.04.01**			
Descrizione OBO	**Programmazione e monitoraggio del fondo per il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni e interventi per favorire la frequenza degli asili nido**			
Codice OBSA	2025OBSA500500.04			
Descrizione OBSA	Potenziare, consolidare e qualificare i servizi di cura rivolti a bambini nella fascia d'età 0-3 anni			
Missioni e Programmi	1201 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
Stakeholders	Enti locali territoriali Famiglie			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.24.03 - Rafforzare gli interventi a favore dell'infanzia			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Fornire le indicazioni per il monitoraggio dell'attuazione annualità SIEI 2022		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Circolare agli Ambiti con le indicazioni per il monitoraggio	Off	On	On/Off
Azione	Approvare le indicazioni per la programmazione SIEI 2025		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Approvazione linee guida utilizzo risorse afferenti al fondo SIEI anno 2025	Off	On	On/Off
Azione	Trasferimento agli Enti Beneficiari delle risorse necessarie all'attuazione dei Poli dell'Infanzia innovativi da realizzarsi sulla base dei progetti ammessi a finanziamento		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. provvedimenti di erogazione risorse / n. progetti Poli per l'Infanzia avviati	0,00%	50,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile

Codice OBO	**2025OBO500502.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2025OBSA500500.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Assicurare risposte tempestive ed adeguate in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla Direzione Generale / Riscontri richiesti dalla Direzione Generale	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO500591.02.01**			
Descrizione OBO	**Contribuire alla definizione della programmazione regionale, con particolare riferimento ai servizi di accesso a favore delle persone in condizione di povertà**			
Codice OBSA	2025OBSA500500.02			
Descrizione OBSA	Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà			
Missioni e Programmi	1204 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			
Stakeholders	Enti locali territoriali Persone in condizioni di svantaggio			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	43			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.24.01 - Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attuazione del Piano Regionale Povertà 2024-2026		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Diramazione di Linee Guida operative agli Ambiti Territoriali per la corretta predisposizione della programmazione territoriale in materia di contrasto alla povertà	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500591.03.01**			
Descrizione OBO	**Gestione delle risorse finanziarie finalizzate all'assistenza di disabili gravi e gravissimi**			
Codice OBSA	2025OBSA500500.03			
Descrizione OBSA	Promuovere l'attivazione di percorsi di presa in carico mirata delle persone con disabilità da parte degli Ambiti Sociali Territoriali			
Missioni e Programmi	1202 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità			
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Persone in condizioni di svantaggio			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.24.02 - Garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Validazione FNA annualità 2021, allo scopo di garantire il flusso finanziario fra Regione, Ministero ed Ambiti		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Validazione Fondi FNA annualità 2021 erogati / Totale fondi FNA annualità 2021 trasferiti	0,00%	50,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO500591.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA500500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Assicurare risposte tempestive ed adeguate in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla Direzione Generale / Riscontri richiesti dalla Direzione Generale	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO500591.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA500500.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	12		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Tempestività della registrazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO500592.05.01**			
Descrizione OBO	**Procedimento di aggiornamento dell'elenco dei Direttori/Coordinatori dì Ambito**			
Codice OBSA	2025OBSA500500.05			
Descrizione OBSA	Attuazione della Legge Regionale n. 31/2021, art. 37, comma 1, lett. A), in conformità agli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale, con riferimento all'aggiornamento dell'elenco dei Direttori e Coordinatori di Ambito sociale			
Missioni e Programmi	1207 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	83			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Aggiornamento semestrale dell'Elenco Regionale dei Direttori/ Coordinatori d'Ambito		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Istanze istruite / Totale istanze pervenute complete	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO500592.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2025OBSA500500.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Assicurare risposte tempestive ed adeguate in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla Direzione Generale / Riscontri richiesti dalla Direzione Generale	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO500592.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA500500.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	12		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Tempestività della registrazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500505 - Sport

Codice OBO	**2025OBO500505.06.01**		
Descrizione OBO	**Realizzazione delle azioni programmate in tema di sport**		
Codice OBSA	2025OBSA500500.06		
Descrizione OBSA	Favorire la realizzazione di azioni in tema di sport attraverso la programmazione delle risorse		
Missioni e Programmi	0603 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	95		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Effettuare il monitoraggio semestrale sulla rendicontazione della spesa da parte dell'ARUS		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Note semestrali di richiesta di informazioni sulla effettiva realizzazione delle attività demandate e sui correlati giustificativi contabili	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Azione	Assegnazione delle risorse presenti in bilancio in favore di ARUS per azioni legate alla promozione sportiva		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Adozione di n. 1 atto di impegno e di n. 1 atto di liquidazione	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500505 - Sport

Codice OBO	**2025OBO500505.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA500500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Assicurare risposte tempestive ed adeguate in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla Direzione Generale / Riscontri richiesti dalla Direzione Generale	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2025OBSA500600.02**
Descrizione OBSA	**Ridurre l'inquinamento e promuovere la qualità dell'ambiente**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico
Codice OBST	OBST.07
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente
Missioni e Programmi	0908 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Stakeholders	Università e centri di ricerca Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2025
Data fine	31/12/2025
Peso	10

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.02.23 - Qualità dell'Aria – Misure previste nel Piano qualità dell'aria e dell'Accordo quadro sulla Qualità dell'Aria MiTE(MASE)/Regione Campania
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Valutazione della proposta di disegno di legge regionale in materia di acustica, in recepimento del d.lgs. 447/95, e formale trasmissione all'Assessore competente per l'avvio dell'iter di approvazione.	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2025OBSA500600.03**
Descrizione OBSA	**Promuovere le misure relative alla politica regionale unitaria per il territorio e l'ambiente**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese
Codice OBST	OBST.07
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i

Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.02.12 - Aggiornamento annuale delle banche dati del Piano Regionale di Bonifica e completamento dello sviluppo del "Sistema Informativo Piano Regionale di Bonifica – SI PRB"		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Proposta DGR di approvazione delle banche dati e degli allegati al Piano Regionale Bonifiche (PRB)	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2025OBSA500600.04**		
Descrizione OBSA	**Rilanciare le aree naturali**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi	0905 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività Giovani		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	6		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Revisione della proposta del Piano Triennale di Educazione ambientale aggiornato e formale trasmissione all'Assessore al Ramo per il seguito di competenza.	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2025OBSA500600.05**
Descrizione OBSA	**Attuazione di misure per la tutela delle acque**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico
Codice OBST	OBST.07
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente
Missioni e Programmi	0906 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Linea d'azione	25.02.22 - Implementazione "strumenti" per la tutela delle acque			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Approvazione di un piano di attività per l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2025OBSA500600.06**		
Descrizione OBSA	**Sistema di monitoraggio sulle linee di costa**		
Valore pubblico	NO		
Ambito di valore pubblico	Nessuno		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi	0901 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.02.24 - Aggiornamento del Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS), per un quadro unitario e condiviso delle opere e delle risorse impegnate nel campo della difesa del suolo.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Relazione sugli esiti della sperimentazione su aree campione di un sistema automatico di monitoraggio della dinamica delle linee di costa su dati satellitari	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2025OBSA500600.07**		
Descrizione OBSA	**Formazione e sensibilizzazione rivolte ai dipendenti in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Resoconto finale sullo svolgimento e i temi trattati nel corso delle giornate formative	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2025OBSA500600.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2025OBSA500600.21**
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**
Valore pubblico	NO
Codice OBST	OBST.01
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione
Missioni e Programmi	
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	5
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2025OBSA500600.23**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2025OBSA500600.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2025OBSA500600.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2025OBSA500600.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500602 - Fondi regionali, nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale

Codice OBO	**2025OBO500602.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2025OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alle richieste della SPL di appartenenza sugli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di riscontri adeguatamente e tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/numero di riscontri dovuti alla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO500602.25.01**		
Descrizione OBO	**Migliorare l'attività di verifica degli atti inerenti la gestione finanziaria della DG**		
Codice OBSA	2025OBSA500600.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	80		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Controllo procedurale dei debiti commerciali		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Rapporto: fatture contabilizzate / fatture pervenute	0,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana

Codice OBO	**2025OBO500604.02.01**		
Descrizione OBO	**Disegno di legge regionale in materia di acustica**		
Codice OBSA	2025OBSA500600.02		
Descrizione OBSA	Ridurre l'inquinamento e promuovere la qualità dell'ambiente		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.02.11 - Tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria, riduzione dell'inquinamento		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Predisposizione interventi in materia di acustica		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione di una proposta di disegno di legge regionale in materia di acustica (recepimento del D.lgs. 447/95)	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500604.02.02**		
Descrizione OBO	**Predisporre interventi per il miglioramento della qualità dell'aria**		
Codice OBSA	2025OBSA500600.02		
Descrizione OBSA	Ridurre l'inquinamento e promuovere la qualità dell'ambiente		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Famiglie		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Aree prioritarie di intervento rischio radon in Regione Campania: attivazione di indagine radiometrica in siti potenzialmente sensibili -		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione conclusiva sulle indagini radiometriche svolte sul territorio regionale in ordine al rischio radon	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana

Codice OBO	**2025OBO500604.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2025OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alle richieste della SPL di appartenenza sugli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di riscontri adeguatamente e tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/numero di riscontri dovuti alla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500605 - Bonifiche

Codice OBO	**2025OBO500605.03.01**			
Descrizione OBO	**Aggiornamento annuale Piano Regionale Bonifiche (PRB)**			
Codice OBSA	2025OBSA500600.03			
Descrizione OBSA	Promuovere le misure relative alla politica regionale unitaria per il territorio e l'ambiente			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	80			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.13 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Aggiornamento annuale PRB		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione e trasmissione alla D.G. di una proposta di DGR	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500605.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**			
Codice OBSA	2025OBSA500600.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alle richieste della SPL di appartenenza sugli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di riscontri adeguatamente e tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/numero di riscontri dovuti alla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

Codice OBO	**2025OBO500607.04.01**		
Descrizione OBO	**Predisposizione del Piano triennale di Educazion ambientale aggiornato**		
Codice OBSA	2025OBSA500600.04		
Descrizione OBSA	Rilanciare le aree naturali		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Giovani		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	80		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Interventi in ordine al piano triennale di educazione ambientale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione del Piano triennale di educazione ambientale aggiornato	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500607.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2025OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alle richieste della SPL di appartenenza sugli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di riscontri adeguatamente e tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/numero di riscontri dovuti alla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume

Codice OBO	**2025OBO500608.05.01**			
Descrizione OBO	**Realizzazione attività propedeutiche per l'aggiornamento Piano Tutela delle Acque**			
Codice OBSA	2025OBSA500600.05			
Descrizione OBSA	Attuazione di misure per la tutela delle acque			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.22 - Implementazione "strumenti" per la tutela delle acque			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attività propedeutiche per l'aggiornamento del Piano tutela delle acque		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione di un piano di attività da realizzare in vista dell'aggiornamento del Piano di tutela delle acque	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500608.05.02**			
Descrizione OBO	**Attività in materia di Grandi Derivazioni d'acqua**			
Codice OBSA	2025OBSA500600.05			
Descrizione OBSA	Attuazione di misure per la tutela delle acque			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attività propedeutiche all'avvio della fase di sperimentazione Piattaforma Catasto Utenze Idriche (CUI).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Adozione dell'atto per la validazione dei dati inseriti sulla Piattaforma CUI, con predisposizione della modulistica in vista dell'avvio della fase sperimentale.	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume

Codice OBO	**2025OBO500608.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2025OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alle richieste della SPL di appartenenza sugli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di riscontri adeguatamente e tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/numero di riscontri dovuti alla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche

Codice OBO	**2025OBO500616.06.01**			
Descrizione OBO	**Sistema automatico di monitoraggio della dinamica delle linee di costa su dati satellitari**			
Codice OBSA	2025OBSA500600.06			
Descrizione OBSA	Sistema di monitoraggio sulle linee di costa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	80			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.18 - Implementazione di azioni volte a garantire la sostenibilità e la tutela dell'ambiente e del territorio			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Predisporre interventi per il monitoraggio della dinamica delle linee di costa		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Realizzazione di un progetto per un sistema di monitoraggio della dinamica delle linee di costa su dati satellitari	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500616.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**			
Codice OBSA	2025OBSA500600.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alle richieste della SPL di appartenenza sugli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di riscontri adeguatamente e tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/numero di riscontri dovuti alla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2025OBO500692.07.02**			
Descrizione OBO	**Organizzazione di giornate di formazione e sensibilizzazione in materia di anticorruzione e trasparenza**			
Codice OBSA	2025OBSA500600.07			
Descrizione OBSA	Formazione e sensibilizzazione rivolte ai dipendenti in materia di anticorruzione e trasparenza			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	80			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Organizzazione e coordinamento di n.3 giornate formative		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N.3 Relazioni riassuntive sui contenuti emersi e le tematiche trattate nelle singole giornate formative.	0,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500692.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**			
Codice OBSA	2025OBSA500600.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alle richieste della SPL di appartenenza sugli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di riscontri adeguatamente e tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/numero di riscontri dovuti alla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2025OBSA500700.01**
Descrizione OBSA	**Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.11
Descrizione OBST	Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania
Missioni e Programmi	1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali Consorzi di difesa Consorzi di bonifica ed irrigazione
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	18

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.01.09 - Competitività, innovazione e sviluppo dell’economia e delle aree rurali
Altre SPL coinvolte	501700, 501300 e 400100
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), AGEA, Commissione Europea, Agenzia per la coesione territoriale, CIPE, MiSE, MEF, Comuni e Enti locali
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Importo di spesa liquidato da AGEA (PSR e PSP)		444.552.512,65	Indicatore di valore - euro (crescita)
Importo di spesa liquidato da AGEA (PNRR)		6.000.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2025OBSA500700.02**		
Descrizione OBSA	**Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.11		
Descrizione OBST	Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.01.09 - Competitività, innovazione e sviluppo dell'economia e delle aree rurali		
Altre SPL coinvolte	400100, 501300		
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), Agea, Commissione europea, MISE, MEF		
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Importo del contributo istruito dalla DG 500700 al fine di consentire il pagamento da parte di Agea per gli interventi settoriali ortofrutta - patate, apicoltura e viticoltura		36.000.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2025OBSA500700.03**
Descrizione OBSA	**Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.11
Descrizione OBST	Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania
Missioni e Programmi	1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Stakeholders	Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Pescatori professionali, imprese ittiche e acquicole		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	12		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte	400100, 501300, 501700		
Altre PA o soggetti coinvolti	MASAF, AGEA, Commissione Europea DG pesca		
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa liquidata per l'annualità 2025 in quota pubblica		6.455.921,38	Indicatore di valore - euro (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2025OBSA500700.04**
Descrizione OBSA	**Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali**
Valore pubblico	NO
Codice OBST	OBST.11
Descrizione OBST	Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	7

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.01.10 - Sostenibilità dei sistemi produttivi agroforestali, contrasto ai cambiamenti climatici, tutela della biodiversità e delle risorse naturali;
Altre SPL coinvolte	501000, 400100, 501300, 500600
Altre PA o soggetti coinvolti	Comunità montane, province e città metropolitana di Napoli
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Numero di progetti chiusi amministrativamente a valere sul FSC 2014-2020 inclusi nel Patto per lo Sviluppo della Regione Campania		50,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2025OBSA500700.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.11		
Descrizione OBST	Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte	501000, 400100, 501300, 500600		
Altre PA o soggetti coinvolti	Comunità Montane, Provincie e Città Metropolitana di Napoli		
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2025OBSA500700.21**		
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte	500300, 501300		
Altre PA o soggetti coinvolti	Comunità Montane, Province, Città Metropolitana di Napoli, SMA Campania.		
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2025OBSA500700.23**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte	501000, 400100, 501300, 500600		
Altre PA o soggetti coinvolti	Comunità Montane, Provincie e Città Metropolitana di Napoli		
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2025OBSA500700.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2025OBSA500700.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte	501300		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2025OBSA500700.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte	601100		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500715 - Politica Agricola Comune

Codice OBO	**2025OBO500715.01.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare il presidio delle misure a superficie/capo del PSR Campania 2014/2022 e PSPCSR 2023/2027**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.01			
Descrizione OBSA	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN			
Missioni e Programmi	1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.01.09 - Competitività, innovazione e sviluppo dell’economia e delle aree rurali			
Altre PA o soggetti coinvolti	MASAF e AGEA			
Capitoli				

Azione	Predisposizione degli atti necessari al pagamento da parte di AGEA-OP delle anticipazioni e dei saldi delle domande presentate a valere sui bandi per le misure a superficie/capo campagna 2025		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Importo erogato da AGEA al 31/12/2025 per anticipazioni e saldo / importo totale richiesto dai beneficiari		30,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500715 - Politica Agricola Comune

Codice OBO	**2025OBO500715.02.01**		
Descrizione OBO	**Sostenere le imprese agricole attraverso gli interventi settoriali della PAC**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.02		
Descrizione OBSA	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano		
Missioni e Programmi	1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	60		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti	MASAF, AGEA, Organizzazioni di produttori e Organizzazioni professionali del comparto apistico		
Capitoli			

Azione	Intervento settoriale Apicoltura - Attuazione programma apistico regionale 2025		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione, nei termini prescritti dalle disposizioni vigenti, degli elenchi finali di liquidazione ad AGEA-OP		On	On/Off
Azione	Intervento settoriale viticoltura - Attuazione degli interventi di sostegno per l'anno 2025 delle tipologie promozioni vini paesi terzi - ristrutturazione e riconversione dei vigneti - investimenti		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Approvazione, nei termini prescritti dalle disposizioni vigenti, degli elenchi delle domande ammesse		On	On/Off
Azione	Intervento settoriale ortofrutta-patata - Istruttoria dei programmi pluriennali, delle annualità e delle modifiche in corso		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di programmi istruiti / numero di programmi presentati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Codice OBO	**2025OBO500716.02.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione delle misure afferenti ai piani di sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e CSR**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.02		
Descrizione OBSA	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Altri uffici della regione Campania Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Gestione degli interventi del CSR Campania 2023-2027 di comptenza della UOD50.07.16		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione e trasmissione all'autorità di gestione delle graduatorie definitive a valere sulle misure del CSR : SRD01, SRD02, SRD03, SRD13	Off	On	On/Off
Azione	monitoraggio fisico e finanziario per le misure del PSR Campania 2014-2020: 4.2.1, 6.4.1, 4.2.2		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di report elaborati per l'Autorità di Gestione del programma PSR 2014/2020		6,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Codice OBO	**2025OBO500716.02.02**			
Descrizione OBO	**Garantire il sostegno alle aziende agricole campane con fondi FSC 2014/2020**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.02			
Descrizione OBSA	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Istituzioni europee ed internazionali Altri uffici della regione Campania Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.01.09 - Competitività, innovazione e sviluppo dell'economia e delle aree rurali			
Altre PA o soggetti coinvolti	CAA			
Capitoli				

Azione	Gestione delle domande di pagamento della mis. 4.1.1 bando 2017 del PSR Campania 2014/2020		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione e trasmissione all'AdG PSR Campania 2014/2022 del provvedimento di approvazione elenchi e liquidazione domande ammissibili		On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500716.02.03**			
Descrizione OBO	**Aggiornamento della normativa regionale in materia di agriturismo**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.02			
Descrizione OBSA	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Altri uffici della regione Campania Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali Pescatori professionali, imprese ittiche e acquicole			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Predisposizione di una proposta di disegno di legge in materia di agriturismo e pescaturismo		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione della proposta di DDL alla D.G. 500700 per l'invio all'Ufficio Legislativo	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Codice OBO	**2025OBO500716.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione.**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alle richieste della DG sugli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di riscontri adeguatamente e tempestivamente forniti alla DG / Numero di riscontri dovuti o richiesti nei tempi indicati dalla DG		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua

Codice OBO	**2025OBO500717.01.02**		
Descrizione OBO	**Attuazione dell'intervento SRG07 - Cooperazione per lo Sviluppo Rurale**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.01		
Descrizione OBSA	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN		
Missioni e Programmi	1602 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Caccia e pesca		
Stakeholders	Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Predisposizione delle linee guida per l'individuazione dei beneficiari a valere sull'intervento SRG07		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione delle Linee Guida all'Autorità di Gestione per l'approvazione	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500717.01.03**		
Descrizione OBO	**Attuazione dell'Intervento SRD07-Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.01		
Descrizione OBSA	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN		
Missioni e Programmi	1602 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Caccia e pesca		
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Predisposizione della proposta di Graduatoria Definitiva Regionale della Tipologia d'Intervento SRD07 del primo bando (coordinato) approvato con D.D. n. 99 del 12.02.2024		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione della proposta di Graduatoria Unica Regionale all'Autorità di Gestione per l'approvazione	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua

Codice OBO	**2025OBO500717.01.04**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione delle misure afferenti ai piani di sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP)**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.01			
Descrizione OBSA	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN			
Missioni e Programmi	1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Garantire il raggiungimento dell'obiettivo finanziario assegnato alla UOD 500717 per le Misure del PSR e del PSP		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa liquidata da AGEA		26.841.666,64	Indicatore di valore - euro (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500717.04.03**			
Descrizione OBO	**Presidio del dissesto idrogeologico nelle zone rurali per il tramite dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione e Gestione efficiente delle risorse idriche per l'agricoltura regionale**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.04			
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali			
Missioni e Programmi	0901 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo			
Stakeholders	Consorzi di bonifica ed irrigazione			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.01.10 - Sostenibilità dei sistemi produttivi agroforestali, contrasto ai cambiamenti climatici, tutela della biodiversità e delle risorse naturali;			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Concessione, ai Consorzi di Bonifica, di contributi sulle spese / corrispettivi per il consumo di energia elettrica relativo all`esercizio degli impianti pubblici di bonifica (art.8, c.6, L.R.4/03 smi) e dei contributi finalizzati a sostenere la gestione delle opere e degli impianti realizzati e in esercizio (art.10 LR.4/03 smi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Importo concesso ai Consorzi di Bonifica ai sensi della L.R. 4/03		13.000.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2025OBO500718.04.01**		
Descrizione OBO	**Garantire la realizzazione degli interventi di forestazione sostenibile e la manutenzione del territorio montano**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.04		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Altri uffici della regione Campania Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.01.10 - Sostenibilità dei sistemi produttivi agroforestali, contrasto ai cambiamenti climatici, tutela della biodiversità e delle risorse naturali;		
Altre PA o soggetti coinvolti	Comunità Montane, Province, Città Metropolitana di Napoli, UNCEM Campania, UPI Campania, Organizzazioni Sindacali di Categoria, Carabinieri Forestali,, MASAF, Consorzio Appennino Meridionale, SMA Campania, Ordini Professionali, Università della Campania, MEF.-		
Capitoli			

Azione	Chiusura contabile e amministrativa degli interventi a valere sul piano di forestazione e bonifica montana		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. interventi chiusi		50,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Azione	Liquidazione delle richieste di pagamento presentate dagli Enti delegati e dalla SMA degli stati d'avanzamento parziali o a saldo dei progetti finanziati nell'ambito del PR FESR CAMPANIA 2021/27 – Azione 2.4.3(DEPF 2024-2026) e azione 2.7.1		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di richieste liquidate / n. di richieste pervenute entro il 30/10/2025		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2025OBO500718.04.02**			
Descrizione OBO	**Tutela del territorio gravato dagli usi civici**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.04			
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Rilascio di certificazioni e comunicazioni concernenti la presenza del vincolo di uso civico nei termini previsti dalla normativa vigente		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di certificazioni e/o comunicazioni rilasciate nei termini prescritti / n. di certificazioni e/o comunicazioni richieste		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO500718.04.03**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione della L.R. 14/92 "Obbligo per i Comuni di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato e/o minore adottato"**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.04			
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	Comuni			
Capitoli				

Azione	Espletamento delle istruttorie delle istanze di erogazione dei fondi ai sensi della L.R. 14/92		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Num. di istanze istruite entro i termini previsti dalle disposizioni vigenti / Num. di istanze presentate (fino a esaurimento fondi)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Codice OBO	**2025OBO500719.03.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la realizzazione delle campagne di promozione e comunicazione delle produzioni ittiche campane (tonno rosso, mitili e piccoli pelagici) affidate a Sviluppo Campania SpA**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.03			
Descrizione OBSA	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA			
Missioni e Programmi	1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività Pescatori professionali, imprese ittiche e acquicole			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.01.12 - Sviluppo e sostenibilità del settore ittico e acquicolo			
Altre PA o soggetti coinvolti	MASAF, Società in House della Regione Campania			
Capitoli				

Azione	Istruttoria delle domande di pagamento		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di istruttorie evase/numero di domande di pagamento pervenute entro il 31/10/2025		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO500719.03.02**			
Descrizione OBO	**Garantire l’attuazione della programmazione regionale finanziata dal FEAMPA 2021/2027**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.03			
Descrizione OBSA	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA			
Missioni e Programmi	1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania Pescatori professionali, imprese ittiche e acquicole			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; Associazioni di categoria.			
Capitoli				

Azione	Approvazione delle graduatorie dei bandi adottati con decreti nn.374 e 375 del 04/12/2024		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di provvedimenti di approvazione delle graduatorie adottati		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Codice OBO	**2025OBO500719.04.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il regolare esercizio dell'attività faunistica e venatoria in Regione Campania**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.04		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Missioni e Programmi	1602 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Caccia e pesca		
Stakeholders	Cittadini e collettività Associazioni venatorie Cacciatori		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Ministero dell''Ambiente e della sicurezza energetica, ISPRA, ASL campane, CRIUV, Università degli Studi di Napoli - Dipartimento di Veterinaria, Università degli Studi di Napoli - Dipartimento di Agraria, Prefetture, Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Mezzogiorno (IZSM), ANCI, Comuni, Province, ATC, Carabinieri forestali, Associazioni agricole, Associazioni ambientaliste, Associazioni venatorie, ENCI, Gruppi cinofili		
Capitoli			

Azione	Predisposizione del calendario venatorio per l'annata 2025-2026		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione della proposta del provvedimento di approvazione del calendario venatorio per l'annata 2025/2026 alla Giunta Regionale nei termini previsti dalla legge	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Codice OBO	**2025OBO500719.04.02**		
Descrizione OBO	**Riordino della Legge Regionale n. 26/2012 “Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania”**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.04		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Missioni e Programmi	1602 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Caccia e pesca		
Stakeholders	Cittadini e collettività Associazioni venatorie Cacciatori		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Ministero dell''Ambiente e della sicurezza energetica, ISPRA, ASL campane, CRIUV, Università degli Studi di Napoli - Dipartimento di Veterinaria, Università degli Studi di Napoli - Dipartimento di Agraria, Prefetture, Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Mezzogiorno (IZSM), ANCI, Comuni, Province, ATC, Carabinieri forestali, Associazioni agricole, Associazioni ambientaliste, Associazioni venatorie, ENCI, Gruppi cinofili		
Capitoli			

Azione	Predisposizione del Disegno di Legge		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione della proposta del provvedimento di adozione del DDL alla Giunta Regionale	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Codice OBO	**2025OBO500720.01.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione delle misure afferenti ai piani di sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP)**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.01			
Descrizione OBSA	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	MASAF, AGEA, Commissione Europea DG Agricoltura			
Capitoli				

Azione	Garantire il raggiungimento dell'obiettivo finanziario assegnato alla UOD 500720 per le Misure del PSR e del PSP		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa liquidata da AGEA		15.965.056,46	Indicatore di valore - euro (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500720.02.02**			
Descrizione OBO	**Garantire l'efficace svolgimento delle attività istituzionali della UOD 500720 in materia di zootecnica, sicurezza alimentare e promozione delle produzioni di eccellenza**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.02			
Descrizione OBSA	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	Istituto zooprofilattico sperimentale per il mezzogiorno (IZSM), Ministero della sanità, MASAF, Associazione Italiana Allevatori, ISMEA			
Capitoli				

Azione	Garantire, ai sensi della legge regionale n. 3 del 1° febbraio 2005 “Interventi urgenti per la tutela della Bufala mediterranea italiana in Campania” e del DRD n. 754 del 13.11.2024, gli indennizzi per il mancato reddito alle aziende bufaline colpite da brucellosi.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione e trasmissione della proposta di decreto di liquidazione alla Direzione Generale per l'adozione		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Codice OBO	**2025OBO500720.02.03**		
Descrizione OBO	**Promuovere la qualità dei prodotti per la competitività delle imprese, la dieta mediterranea e la economia circolare**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.02		
Descrizione OBSA	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Giovani Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti	Ufficio scolastico regionale, Giffoni Film Festival, IZSM		
Capitoli			

Azione	Realizzazione del concorso per le scuole "Inventa il tuo spot" anno scolastico 2025/2026		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Adozione del provvedimento di approvazione del concorso	Off	On	On/Off
Azione	Curare gli adempimenti per la realizzazione dell’Evento Fattorie Aperte		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Pubblicazione nella sezione dedicata del portale dell’agricoltura di un Report di dettaglio sulla realizzazione dell’evento	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Codice OBO	**2025OBO500720.02.04**			
Descrizione OBO	**Sostenere le imprese dell'agroalimentare campano**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.02			
Descrizione OBSA	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	Unioncamere			
Capitoli				

Azione	Garantire la partecipazione della DG 50 07 ad un adeguato numero di eventi fieristici per la valorizzazione dei prodotti di eccellenza dell'agroalimentare campano		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di eventi fieristici nazionali ed internazionali a cui partecipa la D.G. 500700		50,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Azione	Coinvolgere i conosrzi di tutela delle DOP ed IGP campane e le aziende produttrici in eventi fierisitici di rileivo nazionale ed internazionale per aumentrne la penetrazione commericale sui mercatii		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero complessivo di Consorzi ed imprese coinvolte nella partecipazione alle Fiere		300,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Codice OBO	**2025OBO500720.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione.**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alle richieste della DG sugli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di riscontri adeguatamente e tempestivamente forniti alle richieste della DG / Numero di riscontri dovuti o richiesti nei tempi indicati dalla DG		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500721 - Servizio Fitosanitario

Codice OBO	**2025OBO500721.04.01**		
Descrizione OBO	**Potenziamento servizio fitosanitario**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.04		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Verifica dell’affidabilità delle prestazioni del laboratorio attraverso la partecipazione ai Proficiency test (PTP) ai sensi della norma ISO/IEC 17043, ai sensi del DM 13 aprile 2022 n° 169819		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Esecuzione di 2 prove riconosciute da protocolli operativi adeguati (Proficiency Testing – PT), su materiali identici secondo criteri oggettivi prestabiliti.	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500721 - Servizio Fitosanitario

Codice OBO	**2025OBO500721.04.02**		
Descrizione OBO	**Tutela e sorveglianza fitosanitaria del territorio regionale**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.04		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	80		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.01.11 - Sicurezza alimentare, valorizzazione delle filiere, tutela e promozione dei prodotti agroalimentari		
Altre PA o soggetti coinvolti	Università di Scienze Agrarie Federico II CNR CREA		
Capitoli			

Azione	Predisposizione della rendicontazione del monitoraggio degli organismi nocivi oggetto del programma di monitoraggio cofinanziato dalla UE ai sensi del Reg. 652/2014		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione della rendicontazione per l'inoltro alla Commissione UE per il tramite del CREA-DC di Roma	Off	On	On/Off
Azione	Redazione e approvazione del piano d'azione fitosanitario regionale 2025		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Adozione del provvedimento di approvazione	Off	On	On/Off
Azione	Redazione e approvazione delle "Norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" per l'anno 2025		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Adozione del provvedimento di approvazione delle norme tecniche	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa

Codice OBO	**2025OBO500722.01.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione delle misure afferenti ai piani di sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e delle misure finanziate dal PNRR**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.01		
Descrizione OBSA	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti	Organismo pagatore AGEA		
Capitoli			

Azione	Garantire il raggiungimento dell'obiettivo finanziario assegnato alla UOD 500722 per le Misure del PSR e del PSP		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa liquidata da AGEA	0,00	90.421.852,15	Indicatore di valore - euro (crescita)
Azione	Realizzazione di un adeguato numero di istruttorie delle domande di pagamento pervenute a valere sulle misure del PNRR		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di domande di pagamento istruite/ numero di domande di pagamento pervenute entro il 31/10/2025	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa

Codice OBO	**2025OBO500722.02.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la tempestiva istruttoria delle domande di sostegno degli interventi settoriali viticoltura e apicoltura annualità 2025**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.02			
Descrizione OBSA	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.01.11 - Sicurezza alimentare, valorizzazione delle filiere, tutela e promozione dei prodotti agroalimentari			
Altre PA o soggetti coinvolti	Organismo pagatore AGEA			
Capitoli				

Azione	Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno degli interventi settoriali ristrutturazione e riconversione vigenti, investimenti ed apicoltura di competenza della UOD 500722		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione alla UOD 500715 entro i termini indicati nelle rispettive disposizioni regionali attuative 2025, degli elenchi delle domande ammesse	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500722.02.02**			
Descrizione OBO	**Conciliazioni in materia agraria: istanze di parte per ridurre il contenzioso giurisdizionale agricolo**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.02			
Descrizione OBSA	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	Avvocati			
Capitoli				

Azione	Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di conciliazione pervenute		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di istanze evase dalla SSl entro i termini di legge sul numero di istanze pervenute.	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Codice OBO	**2025OBO500723.01.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione delle misure afferenti ai piani di sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e delle misure finanziate dal PNRR**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.01		
Descrizione OBSA	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali Consorzi di difesa Consorzi di bonifica ed irrigazione		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, AGEA, DGAgri, Commissione Europea		
Capitoli			

Azione	Garantire il raggiungimento dell'obiettivo finanziario assegnato alla UOD 500723 per le Misure del PSR e del PSP		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa liquidata da AGEA		90.556.112,80	Indicatore di valore - euro (crescita)
Azione	Realizzazione di un adeguato numero di Istruttorie delle domande di pagamento pervenute a valere sulle misure del PNRR		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di domande di pagamento istruite / numero di domande di pagamento pervenute entro il 31/10/2025		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Codice OBO	**2025OBO500723.02.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la tempestiva istruttoria delle domande di sostegno degli interventi settoriali viticoltura e apicoltura annualità 2025**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.02			
Descrizione OBSA	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno degli interventi settoriali ristrutturazione e riconversione vigneti, investimenti e apicoltura di competenza della UOD 500723		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione alla uod 500715, entro i termini indicati nelle rispettive disposizioni regionali attuative 2025, degli elenchi delle domande ammesse		On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500723.02.02**			
Descrizione OBO	**Assegnazione carburante agevolato agli operatori agricoli**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.02			
Descrizione OBSA	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	AGEA			
Capitoli				

Azione	istruttoria delle istanze UMA		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di istanze evase sul totale delle istanze pervenute		100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	controlli telematici dei fascicoli aziendali e in loco del campione estratto dalla UOD 500716		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numeri di controlli eseguiti sul numero di controlli assegnati dalla UOD 500716		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500724 - Zootecnica e Benessere Animale

Codice OBO	**2025OBO500724.01.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione delle misure afferenti ai piani di sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e delle misure finanziate dal PNRR**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.01		
Descrizione OBSA	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Università e centri di ricerca Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali Consorzi di difesa Consorzi di bonifica ed irrigazione		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, AGEA, DGAgri, Commissione Europea		
Capitoli			

Azione	Garantire il raggiungimento dell'obiettivo finanziario assegnato alla UOD 500724 per le Misure del PSR e del PSP		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa liquidata da AGEA		71.187.729,92	Indicatore di valore - euro (crescita)
Azione	Realizzazione di un adeguato numero di Istruttorie delle domande di pagamento pervenute a valere sulle misure del PNRR		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di domande di pagamento istruite / numero di domande di pagamento pervenute entro il 31/10/2025		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500724 - Zootecnica e Benessere Animale

Codice OBO	**2025OBO500724.02.01**		
Descrizione OBO	**Garantire la tempestiva istruttoria delle domande di sostegno degli interventi settoriali viticoltura e apicoltura annualita' 2025**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.02		
Descrizione OBSA	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, AGEA, DGAgri, Commissione Europea		
Capitoli			

Azione	Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno degli interventi settoriali ristrutturazione e riconversione vigneti, investimenti e apicoltura di competenza della UOD 500724		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione alla uod 500715, entro i termini indicati nelle rispettive disposizioni regionali attuative 2025, degli elenchi delle domande ammesse		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500724 - Zootecnica e Benessere Animale

Codice OBO	**2025OBO500724.03.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi afferenti al PN FEAMPA 2021/2027**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.03		
Descrizione OBSA	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA		
Missioni e Programmi	1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Pescatori professionali, imprese ittiche e acquicole		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Istruttorie di ammissibilità delle istanze di sostegno pervenute a valere sugli Interventi del PN FEAMPA		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione alla UOD 500719 degli elenchi delle domande ammesse entro il termine di 75 gg dalla scadenza del bando	Off	On	On/Off
Azione	Istruttorie delle domande di pagamento pervenute a valere sugli Interventi del PN FEAMPA		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di esiti istruttori di liquidabilità trasmessi alla UOD 500719 entro il termine di 45 gg dall'acquisizione della domanda di pagamento / numero di domande di pagamento pervenute		90,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500724 - Zootecnica e Benessere Animale

Codice OBO	**2025OBO500724.04.01**		
Descrizione OBO	**Promozione delle attività del Centro Regionale di Incremento Ippico e valorizzazione delle razze equine autoctone**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.04		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti	Università e istituti di ricerca		
Capitoli			

Azione	Realizzazione eventi presso il Centro Regionale di Incremento Ippico volti alla promozione delle attività e alla valorizzazione delle razze equine autoctone		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di eventi realizzati		10,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500724.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione.**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alle richieste della DG sugli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di riscontri adeguatamente e tempestivamente forniti alle richieste della DG / Numero di riscontri dovuti o richiesti nei tempi indicati dalla DG		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500725 - Agricoltura Urbana e Costiera

Codice OBO	**2025OBO500725.01.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione delle misure afferenti ai piani di sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP)**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.01			
Descrizione OBSA	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Enti locali territoriali Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, AGEA, DGAgri, Commissione Europea			
Capitoli				

Azione	Garantire il raggiungimento dell'obiettivo finanziario assegnato alla UOD 500725 per le Misure del PSR e del PSP		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa liquidata da AGEA		24.817.009,28	Indicatore di valore - euro (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500725.02.01**			
Descrizione OBO	**garantire la tempestività istruttoria delle domande di sostegno degli interventi settoriali viticoltura e apicoltura annualità 2025**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.02			
Descrizione OBSA	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, AGEA, DGAgri, Commissione Europea			
Capitoli				

Azione	istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno degli interventi settoriali ristrutturazione e riconversione vigneti investimenti e apicoltura di competenza della UOD 500725		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
trasmissione alla UOD 500715 entro i termini indicati nelle rispettive disposizioni regionali attuative 2025, degli elenchi delle domande ammesse	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500725 - Agricoltura Urbana e Costiera

Codice OBO	**2025OBO500725.03.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi afferenti al PN FEAMPA 2021/2027**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.03			
Descrizione OBSA	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA			
Missioni e Programmi	1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Pescatori professionali, imprese ittiche e acquicole			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Istruttorie di ammissibilità delle istanze di sostegno pervenute a valere sugli Interventi del PN FEAMPA		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione alla UOD 500719 degli elenchi delle domande ammesse entro il termine di 75 gg dalla scadenza del bando	Off	On	On/Off
Azione	Istruttorie delle domande di pagamento pervenute a valere sugli Interventi del PN FEAMPA		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di esiti istruttori di liquidabilità trasmessi alla UOD 500719 entro il termine di 45 gg dall'acquisizione della domanda di pagamento / numero di domande di pagamento pervenute		90,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500725 - Agricoltura Urbana e Costiera

Codice OBO	**2025OBO500725.04.01**		
Descrizione OBO	**Conciliazioni in materia agraria: istanze di parte per ridurre il contenzioso giurisdizionale agricolo**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.04		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di conciliazione pervenute		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di istanze evase dalla SSL entro i termini di legge/sul numero di istanze ammissibili ricevute entro il mese di ottobre 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti

Codice OBO	**2025OBO500726.01.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione delle misure afferenti ai piani di sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e delle misure finanziate dal PNRR**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.01			
Descrizione OBSA	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali Consorzi di difesa Consorzi di bonifica ed irrigazione			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.01.09 - Competitività, innovazione e sviluppo dell’economia e delle aree rurali			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Garantire il raggiungimento dell'obiettivo finanziario assegnato alla UOD 500726 per le Misure del PSR e del PSP		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa liquidata da AGEA	0,00	124.763.085,41	Indicatore di valore - euro (crescita)
Azione	Realizzazione di un adeguato numero di Istruttorie delle domande di pagamento pervenute a valere sulle misure del PNRR		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di domande di pagamento istruite / numero di domande di pagamento pervenute entro il 31/10/2025	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti

Codice OBO	**2025OBO500726.02.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la tempestiva istruttoria delle domande di sostegno degli interventi settoriali viticoltura e apicoltura annualita' 2025**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.02			
Descrizione OBSA	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.01.09 - Competitività, innovazione e sviluppo dell'economia e delle aree rurali			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno degli interventi settoriali ristrutturazione e riconversione vigneti, investimenti e apicoltura di competenza della UOD 500726		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione alla uod 500715, entro i termini indicati nelle rispettive disposizioni regionali attuative 2025, degli elenchi delle domande ammesse	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti

Codice OBO	**2025OBO500726.03.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi afferenti al PN FEAMPA 2021/2027**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.03			
Descrizione OBSA	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA			
Missioni e Programmi	1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Pescatori professionali, imprese ittiche e acquicole			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Istruttorie di ammissibilità delle istanze di sostegno pervenute a valere sugli Interventi del PN FEAMPA		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione alla UOD 500719 degli elenchi delle domande ammesse entro il termine di 75 gg dalla scadenza del bando	Off	On	On/Off
Azione	Istruttorie delle domande di pagamento pervenute a valere sugli Interventi del PN FEAMPA		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di esiti istruttori di liquidabilità trasmessi alla UOD 500719 entro il termine di 45 gg dall'acquisizione della domanda di pagamento / numero di domande di pagamento pervenute		90,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti

Codice OBO	**2025OBO500726.04.01**		
Descrizione OBO	**Conciliazioni in materia agraria: istanze di parte per ridurre il contenzioso giurisdizionale agricolo.**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.04		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di conciliazione pervenute		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di istanze evase dalla SSL entro i termini di legge/sul numero di istanze ammissibili ricevute entro il mese di ottobre 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO500791.01.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il coordinamento della programmazione, valutazione, monitoraggio e attuazione degli interventi finanziati dal fondo FEASR**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.01		
Descrizione OBSA	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	80		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti	MASAF AgEA DG Agri Commissione Europea		
Capitoli			

Azione	Redazione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) del PSR 2014/2022		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione RAA alla Commissione Europea sul portale SFC	Off	On	On/Off
Azione	Coordinamento delle attività di modifica del PSR e del CSR		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione delle modifiche alla Commissione Europea e al MASAF	Off	On	On/Off
Azione	Predisposizione di atti e provvedimenti per favorire l'accelerazione della spesa del PSR e uniformare l’attuazione del CSR		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. documenti/dispositivi prodotti	0,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Azione	Realizzazione del monitoraggio gestionale, procedurale, finanziario e fisico del PSR 2014/2022 e 2023/2027		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di report prodotti e trasmessi all'AdG	0,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO500791.02.01**		
Descrizione OBO	**Garantire la rappresentazione delle posizioni tecniche della Direzione Generale Agricoltura in ordine ai punti all'odg della CPA (Commissione Politiche Agricole)**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.02		
Descrizione OBSA	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti	MASAF AgEA DG Agri Commissione Europea Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza unificata Uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio DAR		
Capitoli			

Azione	Predisposizione della documentazione necessaria a garantire un'adeguata partecipazione della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali ai lavori della Commissione Politiche Agricole (CPA)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di posizioni tecniche assunte dalla DG Agricoltura/numero di provvedimenti acquisiti dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esaminati in CPA	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno

Codice OBO	**2025OBO500792.01.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare la corretta gestione dei Programmi di sviluppo finanziati dal FEASR. Verificabilità e controllabilità delle Misure (PSR) e degli Interventi (PSP).**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.01			
Descrizione OBSA	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Verifica di corrispondenza tra gli I.C.O. e i bandi predisposti dalle Strutture competenti		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di bandi verificati / numero di bandi pervenuti entro il 30/11/2025		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO500792.04.01**			
Descrizione OBO	**Garantire i controlli volti alla verifica del possesso/mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento dei Centri di Assistenza Agricola (CAA).**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.04			
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	Altre Regioni, Centri di Assistenza Agricola			
Capitoli				

Azione	Verifica del possesso/mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi delle disposizioni del DD n. 241/2017 e s.m.i.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di autorizzazioni (o dinieghi) e/o pareri rilasciati / n. di istanze pervenute alla data del 30/10/2025		90,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno

Codice OBO	**2025OBO500792.04.02**		
Descrizione OBO	**F.S.C. 2014-2020 - Piani di forestazione - Assicurare la corretta attuazione dei progetti: esecuzione controlli di I livello.**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.04		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti	Comunità montane, Province e Città metropolitana di Napoli		
Capitoli			

Azione	Esecuzione controlli di I livello "on desk"		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero progetti controllati / numero progetti pervenuti entro l'1/11/2025		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO500792.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l’espletamento tempestivo dei monitoraggi semestrali sull’assolvimento degli obblighi di trasparenza**		
Codice OBSA	2025OBSA500700.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Predisposizione dei report contenenti gli esiti dei monitoraggi semestrali (II semestre 2024 e I semestre 2025) sull’assolvimento degli obblighi di trasparenza della DG 5007 da trasmettere alla SPL per l'invio nei termini prescritti al RPCT.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di report trasmessi alla SPL per l'invio al RPCT nei termini prescritti		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore

Codice OBO	**2025OBO500793.01.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare le operazioni finalizzate al miglioramento del rapporto tra cittadini/imprese e amministrazione attraverso la riduzione dell'attività amministrativa e la dematerializzazione di procedimenti e procedure amministrative**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.01			
Descrizione OBSA	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Amministrazioni statali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Implementazione di soluzioni informatiche finalizzate ad automatizzare alcuni controlli amministrativi gestiti dalla Direzione Generale 5007 (DURC, Visura camerale, Casellario Giudiziale, ecc.)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di controlli amministrativi automatizzati		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500793.01.02**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione delle misure finanziate dal PNRR**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.01			
Descrizione OBSA	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Realizzazione di un adeguato numero di Istruttorie delle domande di pagamento pervenute a valere sulle misure del PNRR		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di domande di pagamento istruite / numero di domande di pagamento pervenute entro il 31/10/2025		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore

Codice OBO	**2025OBO500793.26.01**			
Descrizione OBO	**Rendere più semplici e veloci i procedimenti amministrativi dell'Ente, sviluppando servizi digitali che migliorino il lavoro degli uffici.**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Collegare i sistemi informatici già utilizzati dalla Direzione Generale con il nuovo sistema di gestione documentale SINFONIA ATTI, per migliorare l'efficienza e l'integrazione dei processi.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di sistemi informatici integrati con il sistema di gestione documentale SINFONIA ATTI	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500793.26.02**			
Descrizione OBO	**Digitalizzare e ottimizzare i procedimenti amministrativi dell'Ente, implementando strumenti informatici che semplifichino la gestione dei bandi e migliorino il supporto ai beneficiari.**			
Codice OBSA	2025OBSA500700.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Implementazione, mediante soluzioni informatiche, di almeno 3 modelli per la presentazione delle relazioni informatizzate da parte dei beneficiari dei bandi CSR 23-27		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di modelli informatizzati realizzati per singola tipologia di intervento del CSR	0,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2025OBSA500800.01**		
Descrizione OBSA	**Potenziare il parco mezzi regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico		
Codice OBST	OBST.05		
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini		
Missioni e Programmi	1002 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	9		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.20.08 - Potenziamento parco rotabile su ferro e gomma		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Monitoraggio sistematico dell'avanzamento procedurale e fisico degli interventi, anche attraverso l'implementazione di un database con estrazione periodica dei dati (almeno due report annuali) al fine di rispettare i target stabiliti dalle diverse fonti di finanziamento.	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2025OBSA500800.02**		
Descrizione OBSA	**Adeguare e potenziare le infrastrutture portuali, aeroportuali, interportuali e di reti campane e demanio marittimo portuale di competenza**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.05		
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini		
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	9		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.20.09 - Sviluppo e sicurezza dell'infrastruttura portuale regionale		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Predisposizione bandi/avvisi, stipula contratti/ convenzioni, decreti dirigenziali, proposte di delibera	0,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2025OBSA500800.03**			
Descrizione OBSA	**Sviluppare e mettere in sicurezza le infrastrutture ferroviarie, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**			
Valore pubblico	NO			
Codice OBST	OBST.05			
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini			
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Linea d'azione	25.20.10 - Sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Monitoraggio sistematico dell'avanzamento procedurale e fisico degli interventi, anche attraverso l'implementazione di un database con estrazione periodica dei dati (almeno due report annuali) al fine di rispettare i target stabiliti dalle diverse fonti di finanziamento.	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2025OBSA500800.04**
Descrizione OBSA	**Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Incentivare la mobilità sostenibile e sviluppare la rete delle ciclovie**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico
Codice OBST	OBST.05
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	10

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.20.13 - Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Predisposizione bandi/avvisi, stipula contratti/ convenzioni, decreti dirigenziali, proposte di delibera	0,00	30,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2025OBSA500800.05**		
Descrizione OBSA	**Garantire i servizi minimi di TPL su gomma, su ferro e via mare nonché i servizi di mobilità turistica**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.05		
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini		
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	9		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Avvisi/bandi/contratti/convenzioni e proposte di delibere e regolamento	0,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2025OBSA500800.06**		
Descrizione OBSA	**Ottimizzare le attività di verifica e monitoraggio della Direzione Generale**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.05		
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini		
Missioni e Programmi	1002 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	6		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Percentuale interventi monitorati dal punto di vista procedurale, fisico e finanziario/interventi realizzati	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2025OBSA500800.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.05		
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini		
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [60% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2025OBSA500800.21**		
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.05		
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini		
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Istituzioni europee ed internazionali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2025OBSA500800.22**		
Descrizione OBSA	**PR Campania FSE+ 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Avanzamento della spesa certificata nell'anno 2025		6.000.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2025OBSA500800.23**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.05		
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2025OBSA500800.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2025OBSA500800.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2025OBSA500800.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria

Codice OBO	**2025OBO500801.01.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'acquisto di nuovo materiale rotabile su ferro e/o revamping**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.01		
Descrizione OBSA	Potenziare il parco mezzi regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare		
Missioni e Programmi	1001 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto ferroviario		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	90		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.20.08 - Potenziamento parco rotabile su ferro e gomma		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Predisposizione provvedimenti amministrativi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. decreti dirigenziali di impegno e liquidazione	0,00	8,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria

Codice OBO	**2025OBO500801.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Sommatoria soggetti circolarizzati con ritardo t/ soggetti da circolarizzare (1-(ritardo t/16))	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Riduzione dello stock di fatture impagate:		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
stock al 31.12.2024 - stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024	0,00%	25,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura:		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma

Codice OBO	**2025OBO500802.01.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'acquisto di nuovo materiale rotabile su gomma, la realizzazione delle relative infrastrutture e la sua gestione**			
Codice OBSA	2025OBSA500800.01			
Descrizione OBSA	Potenziare il parco mezzi regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare			
Missioni e Programmi	1002 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	90			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.20.08 - Potenziamento parco rotabile su ferro e gomma			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Predisposizione provvedimenti amministrativi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. decreti dirigenziali di impegno e liquidazione	0,00	7,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma

Codice OBO	**2025OBO500802.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Sommatoria soggetti circolarizzati con ritardo t/ soggetti da circolarizzare (1-(ritardo t/16))	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Riduzione dello stock di fatture impagate		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
stock al 31.12.2024 - stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024	0,00%	25,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività della registrazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500803 - “Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale

Codice OBO	**2025OBO500803.02.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare l'adeguamento e potenziamento delle infrastrutture portuali, aeroportuali, interportuali e di reti campane e gestione del demanio marittimo portuale di competenza regionale**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.02		
Descrizione OBSA	Adeguare e potenziare le infrastrutture portuali, aeroportuali, interportuali e di reti campane e demanio marittimo portuale di competenza		
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	90		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.20.09 - Sviluppo e sicurezza dell'infrastruttura portuale regionale		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Predisposizione provvedimenti amministrativi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. decreti dirigenziali di impegno e liquidazione	0,00	100,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500803 - “Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale

Codice OBO	**2025OBO500803.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Sommatoria soggetti circolarizzati con ritardo t/ soggetti da circolarizzare (1-(ritardo t/16))	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Riduzione dello stock di fatture impagate		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
stock al 31.12.2024 - stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024	0,00%	25,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività della registrazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500805 - Gestione finanziaria- Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG

Codice OBO	**2025OBO500805.07.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il monitoraggio procedurale, fisico, finanziario, verifica e controllo della spesa degli interventi e monitoraggio delle entrate**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.06		
Descrizione OBSA	Ottimizzare le attività di verifica e monitoraggio della Direzione Generale		
Missioni e Programmi	1002 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	predisposizione di report		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. report di monitoraggio	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500806 - Infrastrutture ferroviarie

Codice OBO	**2025OBO500806.04.01**		
Descrizione OBO	**Potenziare e ammodernare le infrastrutture ferroviarie**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.03		
Descrizione OBSA	Sviluppare e mettere in sicurezza le infrastrutture ferroviarie, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare		
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	90		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.20.10 - Sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Predisposizione provvedimenti amministrativi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. decreti dirigenziali di impegno e liquidazione	0,00	150,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500806 - Infrastrutture ferroviarie

Codice OBO	**2025OBO500806.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Sommatoria soggetti circolarizzati con ritardo t/ soggetti da circolarizzare (1-(ritardo t/16))	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Riduzione dello stock di fatture impagate		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
stock al 31.12.2024 - stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024	0,00%	25,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Codice OBO	**2025OBO500807.06.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi di viabilità e sicurezza sulle strade regionali**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.04		
Descrizione OBSA	Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Incentivare la mobilità sostenibile e sviluppare la rete delle ciclovie		
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	90		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.20.13 - Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Predisposizione provvedimenti amministrativi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. decreti dirigenziali di impegno e liquidazione	0,00	200,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Codice OBO	**2025OBO500807.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Sommatoria soggetti circolarizzati con ritardo t/ soggetti da circolarizzare (1-(ritardo t/16))	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Riduzione dello stock di fatture impagate		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
stock al 31.12.2024 - stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024	0,00%	25,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali

Codice OBO	**2025OBO500808.06.01**		
Descrizione OBO	**Potenziare, ammodernare e promuovere il sistema delle piste ciclabili e della mobilità sostenibile**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.04		
Descrizione OBSA	Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Incentivare la mobilità sostenibile e sviluppare la rete delle ciclovie		
Missioni e Programmi	1005 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	90		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.20.13 - Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Predisposizione provvedimenti amministrativi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. decreti dirigenziali di impegno e liquidazione	0,00	16,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500808.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Sommatoria soggetti circolarizzati con ritardo t/ soggetti da circolarizzare (1-(ritardo t/16))	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO500891.05.01**			
Descrizione OBO	**Garantire i servizi minimi TPL su gomma**			
Codice OBSA	2025OBSA500800.05			
Descrizione OBSA	Garantire i servizi minimi di TPL su gomma, su ferro e via mare nonché i servizi di mobilità turistica			
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività Pendolari			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	90			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Predisposizione provvedimenti amministrativi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. decreti dirigenziali di impegno e liquidazione	0,00	250,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO500891.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Sommatoria soggetti circolarizzati con ritardo t/ soggetti da circolarizzare (1-(ritardo t/16))	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Riduzione dello stock di fatture impagate		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
stock al 31.12.2024 - stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024	0,00%	25,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività della registrazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO500892.05.01**		
Descrizione OBO	**Garantire i servizi minimi TPL su ferro**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.05		
Descrizione OBSA	Garantire i servizi minimi di TPL su gomma, su ferro e via mare nonché i servizi di mobilità turistica		
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività Pendolari		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	90		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Predisposizione provvedimenti amministrativi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. decreti dirigenziali di impegno e liquidazione	0,00	15,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO500892.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Sommatoria soggetti circolarizzati con ritardo t/ soggetti da circolarizzare (1-(ritardo t/16))	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Riduzione dello stock di fatture impagate		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
stock al 31.12.2024 - stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024	0,00%	25,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività della registrazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500893 - STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento

Codice OBO	**2025OBO500893.05.01**		
Descrizione OBO	**Garantire i servizi minimi TPL via mare**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.05		
Descrizione OBSA	Garantire i servizi minimi di TPL su gomma, su ferro e via mare nonché i servizi di mobilità turistica		
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività Pendolari		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	90		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Predisposizione provvedimenti amministrativi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. decreti dirigenziali di impegno e liquidazione	0,00	10,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500893 - STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento

Codice OBO	**2025OBO500893.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Sommatoria soggetti circolarizzati con ritardo t/ soggetti da circolarizzare (1-(ritardo t/16))	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Riduzione dello stock di fatture impagate		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
stock al 31.12.2024 - stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024	0,00%	25,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività della registrazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.

Codice OBO	**2025OBO500894.06.01**			
Descrizione OBO	**Delibera CIPE 54/2016. Interventi a regia regionale coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale.**			
Codice OBSA	2025OBSA500800.04			
Descrizione OBSA	Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Incentivare la mobilità sostenibile e sviluppare la rete delle ciclovie			
Missioni e Programmi	1005 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	90			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.20.13 - Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Predisposizione provvedimenti amministrativi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. decreti dirigenziali di impegno e liquidazione	0,00	50,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.

Codice OBO	**2025OBO500894.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA500800.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riduzione dello stock di fatture impagate		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
stock al 31.12.2024 - stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024	0,00%	25,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività della registrazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2025OBSA500900.01**
Descrizione OBSA	**Approvare il Piano Paesaggistico ed assegnare i contributi ai comuni per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico
Codice OBST	OBST.09
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2025
Data fine	31/12/2025
Peso	10

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.23.01 - Approvazione del piano paesaggistico, aggiornamento ed articolazione di nuove normative e strumenti in materia di Governo del Territorio
Altre SPL coinvolte	DG CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
Altre PA o soggetti coinvolti	UOD 500901, STAFF 500992, UOD 500906, MINISTERO BENI CULTURALI
Capitoli	U00860

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Predisposizione della delibera di Giunta ai fini dell'adozione del Piano	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2025OBSA500900.02**
Descrizione OBSA	**Monitoraggio e manutenzione nuova CTR ed incremento degli elaborati cartografici ospitati sulla piattaforma**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese
Codice OBST	OBST.09
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative
Missioni e Programmi	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	7

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.23.02 - Migliorare la governance territoriale mediate l'aggiornamento della Carta Tecnica Numerica Regionale, e l'Incremento dell'utilizzo della piattaforma "Sinfonia Ambiente" che consente la generazione e consultazione dei dati territoriali.
Altre SPL coinvolte	PRESIDENZA, US11, DG AMBIENTE, DG ATTIVITA' PRODUTTIVE, DG LAVORO, DG AGRICOLTURA
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione di monitoraggio		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2025OBSA500900.03**
Descrizione OBSA	**Approvare il definitivo di PIV Masterplan Cilento sud e contribuire al finanziamento di concorsi di idee/progettazioni Masterplan Salerno sud e Agro Nocerino-Sarnese**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico
Codice OBST	OBST.09
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative
Missioni e Programmi	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	10

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.23.03 - Approvare ed Attuare i PIV dei Masterplan Litiorale Domitio, Litotale costiero Salerno SUD, Cilento Sud, Aree Interne, Agro Nocerino-Sarnese
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	STAFF 500992, UOD 500906, COMUNI DEL MASTERPLAN, PROVINCIA DI SALERNO
Capitoli	U06516, U05309, U05313 E U05315

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Decreto di presa d'atto del definitivo Masterplan Cilento sud		On	On/Off
Decreti di liquidazione contributi Salerno sud e Agro Nocerino-Sarnese		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2025OBSA500900.04**		
Descrizione OBSA	**Approvare il Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico		
Codice OBST	OBST.09		
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative		
Missioni e Programmi	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio		
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.23.04 - Elaborare il Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia finalizzato ad un riassetto urbanisttico paesaggistico ed idrogeologico del territorio.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	Staff 500992, UOD 500906, Commissariato Straordinario di Governo per la ricostruzione dell'isola di Ischia, Comuni dell'isola di Ischia, Direzione BB.CC. e Sovrintendenze, Città Metropolitana di Napoli		
Capitoli	U05533		

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Decreto di Presa d'atto delle controdeduzioni a tutte le osservazione pervenute		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2025OBSA500900.05**		
Descrizione OBSA	**Approvare la disciplina del fondo regionale emergenza abitativa**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza		
Codice OBST	OBST.09		
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative		
Missioni e Programmi	0802 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.23.05 - Sostenere le politiche della casa attraverso la concessione di contributi individuali per l’emergenza abitativa e per il sostegno ai fitti, nonché attraverso l’accesso all’ERP.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	STAFF 500993, STAFF 500994 E UOD 500906		
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Predisposizione provvedimento di approvazione		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2025OBSA500900.06**
Descrizione OBSA	**Finanziare i programmi di architettura rurale, con fondi nazionali e/o PNRR**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.09
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative
Missioni e Programmi	0803 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	10

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.23.06 - Promozione della qualità e della cultura dell’architettura, attraverso la partecipazione dei cittadini ed il sostegno alla ricerca ed ai concorsi per giovani progettisti
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	STAFF 500994, UOD 500906, ACER
Capitoli	U06630, U06631, U06632

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Realizzazione degli investimenti, bando Architettura rurale: totale liquidazione/totale competenza assestata		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2025OBSA500900.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2025OBSA500900.21**		
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.09		
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2025OBSA500900.23**			
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**			
Valore pubblico	NO			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	4			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2025OBSA500900.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2025OBSA500900.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	12		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2025OBSA500900.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

Codice OBO	**2025OBO500901.01.01**			
Descrizione OBO	**Assegnazione contributi ai comuni per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (L.R. 16/2004 art. 40 comma 2)**			
Codice OBSA	2025OBSA500900.01			
Descrizione OBSA	Approvare il Piano Paesaggistico ed assegnare i contributi ai comuni per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali			
Missioni e Programmi	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	35			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.23.01 - Approvazione del piano paesaggistico, aggiornamento ed articolazione di nuove normative e strumenti in materia di Governo del Territorio			
Altre PA o soggetti coinvolti	Comuni			
Capitoli	U00804			

Azione	Assegnazione contributi ai comuni		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
decreto	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO500901.01.02**			
Descrizione OBO	**Predisposizione norme prescrittive ambiti di tutela e norme tecniche di attuazione propedeutiche all'adozione del Piano Paesaggistico Regionale**			
Codice OBSA	2025OBSA500900.01			
Descrizione OBSA	Approvare il Piano Paesaggistico ed assegnare i contributi ai comuni per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali			
Missioni e Programmi	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	55			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.23.01 - Approvazione del piano paesaggistico, aggiornamento ed articolazione di nuove normative e strumenti in materia di Governo del Territorio			
Altre PA o soggetti coinvolti	MIC			
Capitoli	U00875, U00860, U05277			

Azione	Elaborati di piano revisionati a seguito di copianificazione con il MIC		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
decreto di presa d'atto degli elaborati	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

Codice OBO	**2025OBO500901.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA e ACCESSO.**			
Codice OBSA	2025OBSA500900.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.23.01 - Approvazione del piano paesaggistico, aggiornamento ed articolazione di nuove normative e strumenti in materia di Governo del Territorio			
Altre PA o soggetti coinvolti	cittadini e collettività			
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL di appartenenza/N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500906 - Affari giuridico legali e amministrativi

Codice OBO	**2025OBO500906.01.01**			
Descrizione OBO	**Supporto legale e normativo per la realizzazione dell'obiettivo strategico**			
Codice OBSA	2025OBSA500900.01			
Descrizione OBSA	Approvare il Piano Paesaggistico ed assegnare i contributi ai comuni per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	45			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Azione	Supporto tecnico legale per l'aggiornamento della normativa di settore attraverso la creazione di un osservatorio legislativo della direzione che fornisce report strutturati sulle impugnazioni di leggi regionali di altre regioni potenzialmente impattanti sulla approvazione del piano paesaggistico.			

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
report prodotti		5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO500906.03.01**			
Descrizione OBO	**Supporto legale e normativo per la realizzazione dell'obiettivo strategico**			
Codice OBSA	2025OBSA500900.03			
Descrizione OBSA	Approvare il definitivo di PIV Masterplan Cilento sud e contribuire al finanziamento di concorsi di idee/progettazioni Masterplan Salerno sud e Agro Nocerino-Sarnese			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	45			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Azione	Supporto tecnico legale per l'aggiornamento della normativa di settore attraverso la creazione di un osservatorio giurisprudenziale della direzione che redige report strutturati sulla base delle pronunce impattanti sulla normativa Regionale.			

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
report prodotti		5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500906 - Affari giuridico legali e amministrativi

Codice OBO	**2025OBO500906.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**		
Codice OBSA	2025OBSA500900.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL di appartenenza/N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO500992.02.01**			
Descrizione OBO	**Promuovere l'utilizzo della piattaforma "Sinfonia Ambiente" attraverso la pubblicazione di nuovi elaborati**			
Codice OBSA	2025OBSA500900.02			
Descrizione OBSA	Monitoraggio e manutenzione nuova CTR ed incremento degli elaborati cartografici ospitati sulla piattaforma			
Missioni e Programmi	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.23.02 - Migliorare la governance territoriale mediate l’aggiornamento della Carta Tecnica Numerica Regionale, e l’Incremento dell’utilizzo della piattaforma “Sinfonia Ambiente” che consente la generazione e consultazione dei dati territoriali.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Predisposizione di nuovi elaborati (strati informativi cartografici, allegati, mappe tematiche)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n° di nuovi Livelli/Mappe/Documenti pubblicati	20,00	200,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO500992.02.02**		
Descrizione OBO	**Monitoraggio e manutenzione nuova Carta Tecnica Numerica Regionale edizione 2020**		
Codice OBSA	2025OBSA500900.02		
Descrizione OBSA	Monitoraggio e manutenzione nuova CTR ed incremento degli elaborati cartografici ospitati sulla piattaforma		
Missioni e Programmi	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.23.02 - Migliorare la governance territoriale mediate l’aggiornamento della Carta Tecnica Numerica Regionale, e l’Incremento dell’utilizzo della piattaforma “Sinfonia Ambiente” che consente la generazione e consultazione dei dati territoriali.		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Monitoraggio degli interventi di manutenzione nuova CTR Regione Campania edizione 2020		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n° di interventi di modifica / n°di interventi ammissibili post istruttoria interna	0,00%	50,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Supporto per la procedura telematica per accreditamento sul sistema "Sinfonia" per la consultazione del Cartografia Tecnica della Regione Campania (2020) degli enti accreditati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n° di richieste evase/n° di richiesta pervenute	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO500992.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2025OBSA500900.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL di appartenenza/N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO500992.26.01**			
Descrizione OBO	**Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay**			
Codice OBSA	2025OBSA500900.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Comunicazione agli utenti della modalità di pagamento dei contributi per la cessione dei prodotti cartografici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n° di comunicazioni effettuate / n° richieste pervenute		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO500993.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**		
Codice OBSA	2025OBSA500900.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL di appartenenza/N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO500993.24.02**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA500900.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	45		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Attuazione della misura M. G. 4 del PIAO 2025 2027 astensione in caso di conflitto di interessi.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione delle informazioni sull'attuazione della normativa in materia alla D.g. risorse umane UOD 03	Off	On	On/Off
Azione	attuazione della misura M. G. 8 del PIAO 2025 2027 formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per i delitti contro la P.A.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Controllo della veridicità delle dichiarazioni acquisite da parte delle strutture della direzione	0,00%	40,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO500993.26.01**		
Descrizione OBO	**Predisposizione di una relazione di monitoraggio sull'andamento dell'organizzazione dell'ufficio a seguito dell'applicazione del lavoro agile**		
Codice OBSA	2025OBSA500900.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	35		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Monitoraggio del lavoro agile		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
predisposizione di una relazione di monitoraggio sull'andamento del lavoro agile dell'ufficio	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500994 - STAFF - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura

Codice OBO	**2025OBO500994.05.01**			
Descrizione OBO	**Messa a disposizione del fondo di sostegno emergenza abitativa**			
Codice OBSA	2025OBSA500900.05			
Descrizione OBSA	Approvare la disciplina del fondo regionale emergenza abitativa			
Missioni e Programmi	1206 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per il diritto alla casa			
Stakeholders	Famiglie Persone in condizioni di svantaggio			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	45			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.23.05 - Sostenere le politiche della casa attraverso la concessione di contributi individuali per l'emergenza abitativa e per il sostegno ai fitti, nonché attraverso l'accesso all'ERP.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Informare i comuni sulle modalità di attivazione dei contributi per l'emergenza abitativa		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
circolare esplicativa		1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Azione	Erogare contributi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. richieste evase/n.richieste pervenute		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500994 - STAFF - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura

Codice OBO	**2025OBO500994.06.01**			
Descrizione OBO	**Erogazione contributi per le finalità di promozione previste dalla L.R. n. 19/20219**			
Codice OBSA	2025OBSA500900.06			
Descrizione OBSA	Finanziare i programmi di architettura rurale, con fondi nazionali e/o PNRR			
Missioni e Programmi	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio 0802 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	45			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.23.06 - Promozione della qualità e della cultura dell'architettura, attraverso la partecipazione dei cittadini ed il sostegno alla ricerca ed ai concorsi per giovani progettisti			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Erogare contributi per le finalità di cui alla L.R. n. 19/2019		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. istanze evase/n. istanze pervenute		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO500994.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**			
Codice OBSA	2025OBSA500900.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL di appartenenza/N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2025OBSA501000.01**
Descrizione OBSA	**Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza in coerenza con le finalità previste nel documento “Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente"**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.10
Descrizione OBST	Promozione della ricerca e dell'innovazione
Missioni e Programmi	1403 - Sviluppo economico e competitività - Ricerca e innovazione
	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)
Stakeholders	Sistema imprenditoriale
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	10

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.16.01 - Ricerca, Innovazione e Start up
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Numero di reports di analisi, monitoraggio ed indirizzo sullo stato di avanzamento finanziario per i progetti a valere sull'avviso CAMPANIA STARTUP 2023		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2025OBSA501000.02**
Descrizione OBSA	**Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.10
Descrizione OBST	Promozione della ricerca e dell'innovazione
Missioni e Programmi	1403 - Sviluppo economico e competitività - Ricerca e innovazione
	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale Giovani
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	11
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR: Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità: No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione: No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari: No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo: No
Linea d'azione	25.16.01 - Ricerca, Innovazione e Start up
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Attività di monitoraggio, analisi ed indirizzo sullo stato di attuazione dell'intervento Ecorei - Ecosistema regionale della Ricerca e Innovazione		On	On/Off
Atti propedeutici all'attuazione dell'intervento Aerospazio		1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2025OBSA501000.03**
Descrizione OBSA	**Promozione della ricerca, dell'innovazione e della riqualificazione delle competenze digitali**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.10
Descrizione OBST	Promozione della ricerca e dell'innovazione
Missioni e Programmi	1403 - Sviluppo economico e competitività - Ricerca e innovazione 1504 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)
Stakeholders	Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale Giovani
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	11

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.16.02 - Promozione dell’aggiornamento e della riqualificazione delle competenze
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Numero di decreti di liquidazione per "l'avviso pubblico per il cofinanziamento del periodo di ricerca all'estero di dottorati innovativi"		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Atti propedeutici all'avvio di un intervento di rafforzamento dell'ecosistema dell'innovazione		1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2025OBSA501000.04**
Descrizione OBSA	**Potenziare la disponibilità di infrastrutture per la didattica e per la ricerca tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.13
Descrizione OBST	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Stakeholders	Università e centri di ricerca		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	6		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.22.01 - Interventi infrastrutturali per l'Università		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Chiusura fisica di 1 intervento inerente al Polo universitario di S. Giovanni a Teduccio di Napoli		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2025OBSA501000.05**
Descrizione OBSA	**Valorizzare le università e garantire il diritto allo studio**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.13
Descrizione OBST	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione
Missioni e Programmi	0404 - Istruzione e diritto allo studio - Istruzione universitaria
Stakeholders	Università e centri di ricerca Giovani
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	8
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR: Sì Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità: No Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione: No Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari: No Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo: No
Linea d'azione	25.22.02 - Valorizzazione delle Università e attuazione del diritto allo studio universitario
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Proposta di DGR di approvazione del documento di programmazione interventi per l'a.a. 2025/26 (entro il 30.09.2025)		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2025OBSA501000.06**
Descrizione OBSA	**Ampliare e migliorare l'offerta dei servizi destinati agli studenti universitari**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.13
Descrizione OBST	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione
Missioni e Programmi	1403 - Sviluppo economico e competitività - Ricerca e innovazione
Stakeholders	Università e centri di ricerca Giovani
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	7
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR: Sì Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità: No Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione: No Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari: No Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo: No
Linea d'azione	25.22.03 - Interventi per il miglioramento dell’offerta dei servizi destinati agli studenti universitari
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Proposte di DGR di atti di indirizzo/ autorizzazione dell'Ente gestore dei servizi per il diritto allo studio universitario (Adisurc) finalizzati all'acquisizione dei titoli giuridici e/o all'utilizzo dei necessari fondi per lo sviluppo di nuove residenze e/o l'ampliamento dei servizi destinati agli studenti (entro il 31.10.2025)		1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2025OBSA501000.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2025OBSA501000.21**		
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2025OBSA501000.22**		
Descrizione OBSA	**PR Campania FSE+ 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Avanzamento della spesa certificata nell'anno 2025		59.000.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2025OBSA501000.23**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2025OBSA501000.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2025OBSA501000.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2025OBSA501000.26**
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**
Valore pubblico	NO
Codice OBST	OBST.12
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa
Missioni e Programmi	
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	13
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio

Codice OBO	**2025OBO501001.05.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'avanzamento di iniziative tese a valorizzare le università e garantire il diritto allo studio**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.05			
Descrizione OBSA	Valorizzare le università e garantire il diritto allo studio			
Missioni e Programmi	0404 - Istruzione e diritto allo studio - Istruzione universitaria			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Giovani			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.22.02 - Valorizzazione delle Università e attuazione del diritto allo studio universitario			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attivare i processi tesi a liquidare gli interventi finalizzati all'erogazione di Borse di studio per studenti meritevoli e privi di mezzi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Proposte di atti di liquidazione degli interventi		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501001.22.01**			
Descrizione OBO	**Por Campania FSE+ 2021-2027. Spesa certificata di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.22			
Descrizione OBSA	PR Campania FSE+ 2021-2027			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Concorrere all'avanzamento della certificazione della spesa FSE+ 2021-2027 per quanto di competenza della SSL		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Importo istruito ai fini della certificazione		57.000.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio

Codice OBO	**2025OBO501001.24.01**			
Descrizione OBO	**Verifica e monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/ Riscontri richiesti dalla SPL		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501001.25.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la corretta gestione contabile per quanto di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Circolarizzazione crediti e debiti		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Supporto alla SPL nella rendicontazione degli enti-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione dei debiti e dei crediti per quanto di competenza della SSL		On	On/Off
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero dei PRU regolarizzati di competenza della SSL / Numero dei PRU collegati alla procedure esecutive di competenza della SSL		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio

Codice OBO	**2025OBO501001.26.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi per quanto di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti in uscita, con rispetto dei requisiti minimi per l'accessibilità, inviati previa protocollazione, di competenza della SSL / Numero di documenti in uscita inviati ,previa protocollazione, di competenza della SSL		80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Codice OBO	**2025OBO501002.03.02**			
Descrizione OBO	**Garantire l'avanzamento delle iniziative legate alla promozione della ricerca e dell'innovazione**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.03			
Descrizione OBSA	Promozione della ricerca, dell'innovazione e della riqualificazione delle competenze digitali			
Missioni e Programmi	1403 - Sviluppo economico e competitività - Ricerca e innovazione 1504 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Giovani			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.16.02 - Promozione dell'aggiornamento e della riqualificazione delle competenze			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attivare i processi tesi a garantire l'avanzamento finanziario dell'avviso pubblico per il cofinanziamento del periodo di ricerca all'estero di dottorati innovativi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Proposte di atti di liquidazione dell'avviso		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501002.22.01**			
Descrizione OBO	**Por Campania FSE+ 2021-2027. Spesa certificata di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.22			
Descrizione OBSA	PR Campania FSE+ 2021-2027			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Università e centri di ricerca Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Concorrere all'avanzamento della certificazione della spesa FSE+ 2021-2027 per quanto di competenza della SSL		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Importo istruito ai fini della certificazione		2.000.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Codice OBO	**2025OBO501002.24.01**			
Descrizione OBO	**Verifica e monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/ Riscontri richiesti dalla SPL		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501002.25.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la corretta gestione contabile per quanto di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Università e centri di ricerca Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero dei PRU regolarizzati di competenza della SSL / Numero dei PRU collegati alla procedure esecutive di competenza della SSL		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Codice OBO	**2025OBO501002.26.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la digitalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi per quanto di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Università e centri di ricerca Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Semplificazione e modernizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza della SSL		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Creazione di servizi digitali completamente smartabili		1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Azione	Dematerializzazione del flusso documentale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti in uscita, con rispetto dei requisiti minimi per l'accessibilità, inviati previa protocollazione, di competenza della SSL / Numero di documenti in uscita inviati ,previa protocollazione, di competenza della SSL		80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2025OBO501005.01.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'avanzamento delle iniziative legate al rafforzamento e consolidamento delle capacità di ricerca ed innovazione**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.01			
Descrizione OBSA	Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza in coerenza con le finalità previste nel documento “Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente"			
Missioni e Programmi	1403 - Sviluppo economico e competitività - Ricerca e innovazione 1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.16.01 - Ricerca, Innovazione e Start up			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attivare i processi tesi a garantire la liquidazione dei progetti in ambito Campania Startup 2023		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Valore liquidato		2.500.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501005.21.01**			
Descrizione OBO	**Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021 - 2027 di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.21			
Descrizione OBSA	Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attivare i processi tesi a garantire la certificazione dei progetti in ambito Campania Startup 2023		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Importo certificato		2.500.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2025OBO501005.24.01**			
Descrizione OBO	**Verifica e monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/ Riscontri richiesti dalla SPL		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501005.25.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la corretta gestione contabile per quanto di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Tempestività della registrazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione di competenza della SSL / numero di fatture di competenza della SSL ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero dei PRU regolarizzati di competenza della SSL / Numero dei PRU collegati alla procedure esecutive di competenza della SSL		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2025OBO501005.26.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi per quanto di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti in uscita, con rispetto dei requisiti minimi per l'accessibilità, inviati previa protocollazione, di competenza della SSL / Numero di documenti in uscita inviati ,previa protocollazione, di competenza della SSL		80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie

Codice OBO	**2025OBO501091.04.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'avanzamento di iniziative legate a potenziamento di infrastrutture per la didattica e per la ricerca tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.04			
Descrizione OBSA	Potenziare la disponibilità di infrastrutture per la didattica e per la ricerca tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari			
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Università e centri di ricerca			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.22.01 - Interventi infrastrutturali per l'Università			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attivare i processi tesi a garantire l'avanzamento di un intervento per il polo universitario di S. Giovanni a Teduccio di Napoli, in ottica di chiusura		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Atti propedeutici alla chiusura		1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501091.23.01**			
Descrizione OBO	**Concorrere all'avanzamento procedurale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 per quanto di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.23			
Descrizione OBSA	Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Università e centri di ricerca Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attivare i processi tesi a garantire l'avvio degli interventi infrastrutturali di cui all'allegato B1 dell'Accordo per la Coesione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Atti propedeutici all'avvio degli interventi infrastrutturali		1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie

Codice OBO	**2025OBO501091.24.01**			
Descrizione OBO	**Verifica e monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/ Riscontri richiesti dalla SPL		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501091.25.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la corretta gestione contabile per quanto di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Università e centri di ricerca Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero dei PRU regolarizzati di competenza della SSL / Numero dei PRU collegati alla procedure esecutive di competenza della SSL		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie

Codice OBO	**2025OBO501091.26.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi per quanto di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Università e centri di ricerca Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti in uscita, con rispetto dei requisiti minimi per l'accessibilità, inviati previa protocollazione, di competenza della SSL / Numero di documenti in uscita inviati ,previa protocollazione, di competenza della SSL		80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2025OBO501093.02.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'avanzamento delle iniziative legate al rafforzamento ed alla riqualificazione del sistema regionale, anche mediante lo scambio di conoscenze e collaborazioni a carattere interregionale e internazionale**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.02			
Descrizione OBSA	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti			
Missioni e Programmi	1403 - Sviluppo economico e competitività - Ricerca e innovazione 1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.16.01 - Ricerca, Innovazione e Start up			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attivare i processi tesi a garantire la liquidazione dell' intervento Ecorei - Ecosistema regionale della Ricerca e Innovazione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Valore liquidato		1.500.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2025OBO501093.21.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'avanzamento e la corretta gestione del Programma FESR, per gli avvisi e progetti di competenza della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501000.21		
Descrizione OBSA	Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021 - 2027 .		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Certificazione dei progetti a valere sul POR FESR 2021-2027 relativamente agli Obiettivi specifici nonchè azioni di competenza della SSL / importo concesso sui progetti a valere sul POR FESR 2021-2027 relativamente agli Obiettivi specifici nonchè azioni di competenza della SSL		100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Rispetto del cronoprogramma di spesa (allegato B4 dell'accordo per la coesione di cui alla DGR 504 / 2024).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Avanzamento complessivo di spesa per gli interventi di competenza della SSL / Avanzamento di spesa complessivamente previsto per gli interventi di competenza della SSL di cui all’Allegato B4 dell’Accordo per la Coesione		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2025OBO501093.23.01**			
Descrizione OBO	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.23			
Descrizione OBSA	Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Azione 1		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento “n” / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento “n”		100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Azione 2		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l’allegato “n”		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501093.24.01**			
Descrizione OBO	**Verifica e monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL/ Riscontri richiesti dalla SPL		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2025OBO501093.25.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la corretta gestione contabile per quanto di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Circolarizzazione crediti e debiti		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Rendicontazione alla SPL degli enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione dei debiti e dei crediti per quanto di competenza della SSL		On	On/Off
Azione	Tempestività della registrazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione di competenza della SSL / numero di fatture di competenza della SSL ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero dei PRU regolarizzati di competenza della SSL / Numero dei PRU collegati alla procedure esecutive di competenza della SSL		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2025OBO501093.26.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la digitalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi, per quanto di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501000.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Semplificazione e modernizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza della SSL		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Creazione di servizi digitali		1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Azione	Dematerializzazione del flusso documentale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti in uscita, con rispetto dei requisiti minimi per l'accessibilità, inviati previa protocollazione, di competenza della SSL / Numero di documenti in uscita inviati ,previa protocollazione, di competenza della SSL		80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2025OBSA501100.01**
Descrizione OBSA	**Garantire il miglioramento sistema scolastico regionale**
Valore pubblico	NO
Ambito di valore pubblico	Nessuno
Codice OBST	OBST.13
Descrizione OBST	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione
Missioni e Programmi	
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Giovani Famiglie
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	12
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR: Sì Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità: No Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione: No Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari: Sì Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo: No
Linea d'azione	25.10.01 - Interventi tesi a valorizzare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale al fine di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico e favorire l’inclusione scolastica
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	Comuni Province Scuole
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
N. edifici scolastici con validazione completa inseriti nell'anagrafe regionale /n. edifici scolastici dell'anagrafe regionale	0,00%	10,00%	Percentuale di realizzazione
N. atti di concessione sottoscritti per l'azione di accomp'agnamento programma SCUOLA VIVA/ n. atti da sottoscrivere	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2025OBSA501100.02**
Descrizione OBSA	**Promuovere le politiche attive del lavoro**
Valore pubblico	NO
Ambito di valore pubblico	Nessuno
Codice OBST	OBST.03
Descrizione OBST	Formazione, politiche attive del lavoro e miglioramento delle condizioni in cui esso viene svolto
Missioni e Programmi	1503 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Agenzie Formative
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	15
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR: Sì Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità: Sì Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione: No Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari: Sì Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo: No
Linea d'azione	25.11.02 - Attuazione del PAR GOL
Altre SPL coinvolte	US 60.06.00 US 60.11.00 DG 50.13.00
Altre PA o soggetti coinvolti	MPLS, MEF, Sviluppo lavoro Italia, Sviluppo Campania S.p.A.
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Adozione di circolari per la corretta implementazione dei target del PAR GOL	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Predispozione degli atti di modifica degli avvisi per l'attuazione delle misure GOL	0,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2025OBSA501100.03**
Descrizione OBSA	**Promuovere misure a favore dei giovani**
Valore pubblico	NO
Ambito di valore pubblico	Nessuno
Codice OBST	OBST.03
Descrizione OBST	Formazione, politiche attive del lavoro e miglioramento delle condizioni in cui esso viene svolto
Missioni e Programmi	0405 - Istruzione e diritto allo studio - Istruzione tecnica superiore
	0603 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)
	1503 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione
Stakeholders	Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Giovani Agenzie Formative
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	13
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR — Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità — No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione — No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari — Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo — No
Linea d'azione	25.10.01 - Interventi tesi a valorizzare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale al fine di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico e favorire l’inclusione scolastica
Altre SPL coinvolte	DG 50.13.00
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
numero di percorsi di istruzione e formazione dedicati al target 15-29 anni/numero di percorsi di istruzione e formazione totali	0,00%	30,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2025OBSA501100.05**
Descrizione OBSA	**Promuovere misure a favore dei soggetti svantaggiati**
Valore pubblico	NO
Codice OBST	OBST.15
Descrizione OBST	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio
Missioni e Programmi	1503 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Disoccupati Persone in condizioni di svantaggio
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	13

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	Sì

Linea d'azione	25.11.01 - GARANZIA IN - Inserimento lavorativo dei disabili
Altre SPL coinvolte	AdG FSE DG 13
Altre PA o soggetti coinvolti	MEF MLPS Sviluppo Campania EELL
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Monitoraggio periodico dell'attuazione delle misure a favore dei soggetti svantaggiati	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Report sull'attività dell'osservatorio del mercato del lavoro	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2025OBSA501100.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Disoccupati Giovani Persone in condizioni di svantaggio Agenzie Formative		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte	Programmazione unitaria		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento “n” / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento “n”		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2025OBSA501100.21**		
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi	0403 - Istruzione e diritto allo studio - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte	AdG FESR, DG 50.13.00		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2025OBSA501100.22**		
Descrizione OBSA	**PR Campania FSE+ 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Avanzamento della spesa certificata nell'anno 2025		35.000.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2025OBSA501100.23**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2025OBSA501100.24**			
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Valore pubblico	NO			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte	DG 50.14.00			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2025OBSA501100.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Agenzie Formative		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2025OBSA501100.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Agenzie Formative		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte	US 11		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501101 - Istruzione

Codice OBO	**2025OBO501101.01.01**			
Descrizione OBO	**GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.01			
Descrizione OBSA	Garantire il miglioramento sistema scolastico regionale			
Missioni e Programmi	0408 - Istruzione e diritto allo studio - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Giovani			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	46			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.10.01 - Interventi tesi a valorizzare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale al fine di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico e favorire l'inclusione scolastica			
Altre PA o soggetti coinvolti	Studenti			
Capitoli				

Azione	Attuazione del D. Lgs. 63/2017 art.9		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Approvazione graduatoria		On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501101.22.01**			
Descrizione OBO	**CONCORRERE PRO QUOTA AL RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET DI SPESA N+3 - FSE DELLA SPL**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.22			
Descrizione OBSA	PR Campania FSE+ 2021-2027			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Giovani			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	34			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Concorrere pro quota al target di certificazione POR FSE/PR FSE+ n+3		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero beneficiari preliquidati / numero richieste di liquidazione		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501101 - Istruzione

Codice OBO	**2025OBO501101.24.01**			
Descrizione OBO	**ASSICURARE ADEMPIMENTI ADEGUATI E TEMPESTIVI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	9			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di accesso civico semplice e/o generalizzato ex art.5 co. 1 e 2 D.Lgs 33/2013 e/o accesso documentale ex L. 241/1990		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. istanze evase dalla SSL entro i termini di legge/ n. istanze ricevute nell'anno		100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di riscontri adeguatamente e tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza / n. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501101 - Istruzione

Codice OBO	**2025OBO501101.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	11			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Decreto di liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza della fattura commerciale per le fatture scadenti nel 2025: fatture liquidate nei termini/numero fatture complessivo		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501102 - Politiche giovanili

Codice OBO	**2025OBO501102.03.01**		
Descrizione OBO	**Attivazione intervento “Contest Shoah: comprendere è impossibile, conoscere è necessario” - L. R. 26 del 08.08.2016**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.03		
Descrizione OBSA	Promuovere misure a favore dei giovani		
Missioni e Programmi	0602 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani		
Stakeholders	Amministrazioni statali Giovani		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	60		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.08.01 - Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani – intervento diretto ad attività formative nell’ambito della scuola per riflettere sugli anni della persecuzione ebraica per sviluppare un antidoto culturale contro ogni nuova forma di discriminazione - L. R. 26.2016		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Approvazione Bando “ Contest Shoah: Comprendere è impossibile, conoscere è necessario”		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Pubblicazione del bando sul Burc	Off	On	On/Off

Azione	Selezione classi da premiare		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Definizione classi vincitrici	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501102 - Politiche giovanili

Codice OBO	**2025OBO501102.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la piena attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Garantire alla SPL riscontri tempestivi e completi in materia di trasparenza, accesso e prevenzione della corruzione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL/N. di riscontri richiesti e da fornire alla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501104 - Formazione professionale

Codice OBO	**2025OBO501104.05.01**			
Descrizione OBO	**Concorrere pro quota al target di certificazione POR FSE/PR FSE+**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.05			
Descrizione OBSA	Promuovere misure a favore dei soggetti svantaggiati			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Amministrazioni statali Cittadini e collettività Giovani Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	POR Campania FSE 2014-2020 e FSE+ 2021/2027. Spesa certificata desumibile dai sistemi di monitoraggio		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa POR certificata	0,00	8.000.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501104.05.02**			
Descrizione OBO	**Pubblicazione nuovo avviso IeFP**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.05			
Descrizione OBSA	Promuovere misure a favore dei soggetti svantaggiati			
Missioni e Programmi	1502 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale			
Stakeholders	Cittadini e collettività Giovani			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	70			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.10.04 - Favorire il processo di integrazione sul territorio tra il sistema produttivo ed il sistema di istruzione e formazione, per sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Delibera di Giunta Regionale n105/2023 e n.119/2023		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
pubblicazione dell'avviso pubblico/ manifestazione d'interesse	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501104 - Formazione professionale

Codice OBO	**2025OBO501104.24.01**			
Descrizione OBO	**Fornire riscontri adeguati e tempestivi alla SPL in materia di anticorruzione e trasparenza**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Garantire alla SPL riscontri tempestivi e completi in materia di trasparenza, accesso e prevenzione della corruzione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL/N. di riscontri richiesti e da fornire alla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501104.25.01**			
Descrizione OBO	**Concorrere alla corretta gestione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	corretta gestione contabile		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n.PRU sistemati/n. PRU di competenza	0,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Codice OBO	**2025OBO501105.02.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere al raggiungimento dei target del programma GOL**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.02		
Descrizione OBSA	Promuovere le politiche attive del lavoro		
Missioni e Programmi	1503 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione		
Stakeholders	Amministrazioni statali Sistema imprenditoriale Disoccupati Giovani Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.11.02 - Attuazione del PAR GOL		
Altre PA o soggetti coinvolti	MLPS,MEF		
Capitoli			

Azione	Concorrere all'attuazione del programma GOL		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. SAP di beneficiari con LEP universali e caratterizzanti valorizzate/n. SAP di beneficiari con LEP caratterizzanti da valorizzare		80,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Concorrere all'attuazione del programma GOL		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di soggetti formati o trattati con LEP caratterizzanti/N. di soggetti da formare o da trattare con LEP caratterizzanti	0,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Codice OBO	**2025OBO501105.22.01**			
Descrizione OBO	**Concorrere pro quota al target di certificazione POR FSE/PR FSE+ n+3**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.22			
Descrizione OBSA	PR Campania FSE+ 2021-2027			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Disoccupati Giovani Persone in condizioni di svantaggio Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	35			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Concorrere pro quota al target di certificazione POR FSE/PR FSE+ n+3		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa assegnata e controllata/spesa da controllare	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501105.24.02**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	8			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attuazione degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 33/2013		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di graduatorie provvisorie di avviamento a selezione pubblica ex art.16 della L. 56/87 pubblicate nella sezione "Bandi di concorso"/N. di graduatorie ex art.16 della L. 56/87 approvate		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Codice OBO	**2025OBO501105.24.03**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	7		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Adeguatezza e tempestivita' d'evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di accesso civico semplice e/o generalizzato ex art.5 co. 1 e 2 D.Lgs. 33/2013 e/o accesso documentale ex L 241/90		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di istanze evase con adeguatezza e tempestivita' dalla SSL entro i termini di legge/N. di istanze ricevute dalla SSL nell'anno		100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Adeguatezza e tempestivita' di riscontro alla SPL sulle attivita' svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza e anticorruzione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL/N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Codice OBO	**2025OBO501106.02.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione delle misure del Programma GOL**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.02		
Descrizione OBSA	Promuovere le politiche attive del lavoro		
Missioni e Programmi	1503 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione		
Stakeholders	Amministrazioni statali Sistema imprenditoriale Disoccupati Giovani Agenzie Formative		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.11.02 - Attuazione del PAR GOL		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Concorrere al raggiungimento dei target del programma GOL		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. SAP di beneficiari con LEP universali e caratterizzanti valorizzate/n. SAP di beneficiari con LEP caratterizzanti da valorizzare	0,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501106.22.02**		
Descrizione OBO	**Concorrere pro quota al raggiungimento del target di certificazione POR FSE**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.22		
Descrizione OBSA	PR Campania FSE+ 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Disoccupati Giovani Persone in condizioni di svantaggio Agenzie Formative		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Concorrere pro quota al target di certificazione POR FSE/PR FSE+		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa assegnata e controllata/spesa asegnata da da controllare	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Codice OBO	**2025OBO501106.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti	RPCT		
Capitoli			

Azione	Garantire riscontri adeguati e tempestivi alla SPL in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N.riscontri tempestivi ed adeguati forniti alla SPL/ n. di riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Codice OBO	**2025OBO501107.02.01**			
Descrizione OBO	**Concorrere al raggiungimento dei target del programma GOL**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.02			
Descrizione OBSA	Promuovere le politiche attive del lavoro			
Missioni e Programmi	1503 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Disoccupati Giovani Persone in condizioni di svantaggio Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.11.02 - Attuazione del PAR GOL			
Altre PA o soggetti coinvolti	MLPS, MEF			
Capitoli				

Azione	Concorrere pro quota al raggiungimento dei target del programma GOL		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. SAP di beneficiari con LEP universali e caratterizzanti valorizzate/n. SAP di beneficiari con LEP caratterizzanti da valorizzare	0,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501107.02.02**			
Descrizione OBO	**Concorrere pro quota al raggiungimento del target di certificazione POR FSE/FSE+ N+3**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.02			
Descrizione OBSA	Promuovere le politiche attive del lavoro			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Disoccupati Giovani Persone in condizioni di svantaggio Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Garantire il target di certificazione POR FSE/ FSE+ n+3		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa assegnata e controllata/Spesa da controllare	0,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Codice OBO	**2025OBO501107.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Garantire alla SPL riscobntri tempestivi e completi in materia di trasparenza, accesso e prevenzione della corruzione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL/N. di riscontri richiesti e da fornire alla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2025OBO501108.02.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione delle misure del Programma GOL**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.02		
Descrizione OBSA	Promuovere le politiche attive del lavoro		
Missioni e Programmi	1503 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Disoccupati Giovani Agenzie Formative		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.11.02 - Attuazione del PAR GOL		
Altre PA o soggetti coinvolti	MLPS, MEF		
Capitoli			

Azione	Attuazione del PAR GOL Azione 1 “Concorrere all'attuazione del Programma GOL”		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. SAP di beneficiari con LEP universali e caratterizzanti valorizzate/n. SAP di beneficiari con LEP caratterizzanti da valorizzare		80,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501108.22.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere pro quota al raggiungimento del target di certificazione POR FSE/FSE+**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.22		
Descrizione OBSA	PR Campania FSE+ 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Disoccupati Giovani Persone in condizioni di svantaggio Agenzie Formative		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	35		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Garantire il target di certificazione POR FSE/FSE+		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa assegnata e controllata/spesa da controllare	0,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2025OBO501108.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare gli adempimenti adeguati e tempestivi in materia di trasparenza e anticorruzione**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Adeguatezza e tempestività d'evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di accesso civico semplice e/o generalizzato ex art. 5, comma 1 e 2, D. Lgs. 33/2013 e/o accesso documentale ex legge 241/90		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. istanze evase con adeguatezza e tempestività dalla SSL entro i termini di legge/n. istanze ricevute dalla SSL nell'anno		90,00%	Percentuale di realizzazione

Azione	Adeguatezza e tempestività di riscontro alla SPL sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza e anticorruzione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N.riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL/ n.riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2025OBO501108.24.02**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di acceso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Attivazione degli obblighi di pubblicazione ex art. 19 del D.Lgs.33/2013		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di graduatorie provvisorie avviamento al lavoro ex art. 16 pubblicate/n. di avviamenti a selezione di competenza		90,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Attuare il sistema di controlli sulle autodichiarazioni		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. autodichiarazioni controllate/n. autodichiarazioni da controllare		2,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501109 - Edilizia Scolastica

Codice OBO	**2025OBO501109.01.02**			
Descrizione OBO	**aggiornamento fabbisogno Scuola Viva in cantiere**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.01			
Descrizione OBSA	Garantire il miglioramento sistema scolastico regionale			
Missioni e Programmi	0403 - Istruzione e diritto allo studio - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.10.06 - Interventi di edilizia scolastica a valere su finanziamenti comunitari			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	aggiornamento "scuola viva in cantiere"		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
istruttoria dei progetti candidati dagli enti locali ai fini della verifica di ammissibilità a "Scuola viva in cantiere"per l'aggiornamento dei fabbisogni in riferimento ai criteri di cui alle D.D.G.R.C. 452/2022 e 130/2024	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501109.21.01**			
Descrizione OBO	**Relazione sulla corretta gestione del programma FESR**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.21			
Descrizione OBSA	Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27			
Missioni e Programmi	0403 - Istruzione e diritto allo studio - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Relazione sul raggiungimento del target di certificazione del PR FESR 2021-27,, tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR e sul tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione della relazione annuale	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501109 - Edilizia Scolastica

Codice OBO	**2025OBO501109.24.02**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi	0403 - Istruzione e diritto allo studio - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.01 - Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	evasione nei tempi prescriti dalla legge delle istanze		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
evasione nei tempi prescriti dalla legge delle istanze di accesso civico semplice e/o civico generalizzato ex art.5 commi 1 e 2 d.lgs 33/2013 e/o accesso documentale ex l. 241/1990	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Codice OBO	**2025OBO501110.02.01**			
Descrizione OBO	**Concorrere al raggiungimento dei target del programma GOL**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.02			
Descrizione OBSA	Promuovere le politiche attive del lavoro			
Missioni e Programmi	1503 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Disoccupati Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.11.02 - Attuazione del PAR GOL			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Concorrere pro quota al raggiungimento del target del programma GOL		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. SAP di beneficiari con LEP universali e caratterizzanti valorizzate/n. SAP di beneficiari con LEP caratterizzanti da valorizzare	0,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501110.22.01**			
Descrizione OBO	**Concorrere pro quota al raggiungimento del target di certificazione POR FSE+ 2021-2027**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.22			
Descrizione OBSA	PR Campania FSE+ 2021-2027			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Sistema imprenditoriale Disoccupati Giovani			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Garantire il target di certificazione POR FSE +		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa assegnata e controllata/spesa da controllare	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Codice OBO	**2025OBO501110.24.01**		
Descrizione OBO	**garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Garantire alla SPL riscontri tempestivi e completi in materia di trasparenza, accesso e prevenzione della corruzione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL/N. di riscontri richiesti e da fornire alla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO501191.02.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione delle misure di politica attiva**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.02			
Descrizione OBSA	Promuovere le politiche attive del lavoro			
Missioni e Programmi	1503 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Disoccupati Giovani Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.11.02 - Attuazione del PAR GOL			
Altre PA o soggetti coinvolti	MLPS, MEF, altre Regioni			
Capitoli				

Azione	Monitoring dello stato di avanzamento del programma GOL		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di monitoraggi sul grado di raggiungimento dei target assegnati ai CPI	0,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501191.02.02**			
Descrizione OBO	**Migliorare i servizi per il lavoro della Regione Campania**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.02			
Descrizione OBSA	Promuovere le politiche attive del lavoro			
Missioni e Programmi	1501 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Persone in condizioni di svantaggio			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Omogeneizzare i LEP offerti dai CPI		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Adozione della carta dei servizi dei CPI	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO501191.05.01**			
Descrizione OBO	**Promuovere misure per favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati**			
Codice OBSA	2025OBSA501100.05			
Descrizione OBSA	Promuovere misure a favore dei soggetti svantaggiati			
Missioni e Programmi	1503 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione			
Stakeholders	Cittadini e collettività Disoccupati Persone in condizioni di svantaggio			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.11.01 - GARANZIA IN - Inserimento lavorativo dei disabili			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Promuovere l'accesso a percorsi di autoimprenditorialità da parte di donne, disabili e soggetti svantaggiati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di soggetti avviati a percorsi di autoimprenditorialità	0,00	200,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Azione	Incentivare l'accesso delle donne al lavoro		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di contributi per l'assunzione di donne erogati/ n. contributi da erogare	0,00%	60,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO501191.22.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere pro quota all'attuazione del PR FSE+ 2021-2027**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.22		
Descrizione OBSA	PR Campania FSE+ 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Disoccupati Persone in condizioni di svantaggio		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	Sviluppo Campania S.p.A.		
Capitoli			

Azione	Attuare le DGR n. 88/2024		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. soggetti avviati misura	0,00	100,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Azione	Attuare la DGR 276/2024		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Report monitoraggio sulle attività di comunicazione ed animazione terriitoriale	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501191.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire la piena attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, accesso e prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Garantire alla SPL riscontri tempestivi e completi in materia di trasparenza, accesso e prevenzione della corruzione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL/N. di riscontri richiesti e da fornire alla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO501191.25.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere alla corretta gestione contabile della SPL**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Garantire la tempestiva regolarizzazione dei PRU		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. PRU di competenza da regolarizzare/n. di PRU di competenza ricevuti	0,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro

Codice OBO	**2025OBO501193.02.02**		
Descrizione OBO	**Realizzare le attività dell'Osservatorio mercato del lavoro**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.02		
Descrizione OBSA	Promuovere le politiche attive del lavoro		
Missioni e Programmi	1501 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Monitoraggio annuale CIGS e precedure di licenziamenti collettivi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Report di monitoraggio annuale	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501193.05.01**		
Descrizione OBO	**Monitoraggio e conduzione dele crisi aziendali nazionali e ragionali**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.05		
Descrizione OBSA	Promuovere misure a favore dei soggetti svantaggiati		
Missioni e Programmi	1503 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Conduzione e partecipazione ai tavoli di crisi e alle procedure di esame congiunto di licenziamenti collettivi e di concessione di CIGS in sede regionale e nazionale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero tavoli di crisi aziendale a cui si partecipa/ numero di richieste	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro

Codice OBO	**2025OBO501193.05.01**		
Descrizione OBO	**Garantire le misure di sostegno al reddito**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.05		
Descrizione OBSA	Promuovere misure a favore dei soggetti svantaggiati		
Missioni e Programmi	1503 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione		
Stakeholders	Disoccupati		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Autorizzare il trattamento di indennità di mobilità		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
adozione atti e procedure propedeutici alla autorizzazione delle concessione del trattamento di mobilità/totale istanze di concessione pervenute	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501193.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Tempestivo e adeguato riscontro alla SPL sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL/n. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO501192.02.01**		
Descrizione OBO	**Migliorare il sistema di controllo sulla formazione professionale**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.02		
Descrizione OBSA	Promuovere le politiche attive del lavoro		
Missioni e Programmi	1502 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale		
Stakeholders	Agenzie Formative		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Garantire l'attuazione dei controlli in loco		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di controlli in loco attivati/n. controlli richiesti	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501192.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA501100.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Garantire riscontri adeguati e tempestivi al RPTC		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati e tempestivi richiesti nei termini previsti dalla Legge /N. di riscontri forniti e da fornire nei tempi previsti dalla Legge	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2025OBSA501200.01**
Descrizione OBSA	**Potenziare l'offerta culturale regionale attraverso l'incremento e il miglioramento delle infrastrutture culturali, l'ampliamento delle attività e degli eventi culturali in coerenza con il DEFR**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.17
Descrizione OBST	Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale regionale
Missioni e Programmi	0501 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico
	0502 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Mass Media Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	21
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR — Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità — Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione — Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari — Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo — Sì
Linea d'azione	25.06.02 - Azioni a sostegno, rilancio e consolidamento del "sistema cultura" (cinema, teatro, spettacolo, archivi, biblioteche, musei e parchi archeologici, promozione editoria e culturale, imprese culturali. Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio culturale immateriale della Campania come definite dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 17 ottobre 2003
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Predisposizione ed emanazione Avviso entro il 30/04/2025	Off	On	On/Off
Ammissione a finanziamento delle istanze perfezionate dai beneficiari	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2025OBSA501200.02**
Descrizione OBSA	**Migliorare l'offerta turistica regionale attraverso il potenziamento degli interventi a favore degli operatori economici del comparto in coerenza con il DEFR**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.14
Descrizione OBST	Sostegno al sistema delle imprese e promozione dell'offerta turistica e culturale
Missioni e Programmi	0701 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo 0702 - Turismo - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Mass Media Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	21

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.21.01 - Per il triennio 2025-2027, in continuità degli interventi realizzati negli ultimi anni sostegno della competitività e della crescita del sistema turistico regionale attraverso interventi di promozione, qualificazione e rafforzamento.
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Predisposizione ed emanazione Avviso entro il 30/04/2025 (a valere su fondi FUNT + Jeremy)	Off	On	On/Off
Valutazione delle istanze pervenute ed ammissione a finanziamento delle istanze idonee	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2025OBSA501200.03**
Descrizione OBSA	**Valorizzare il patrimonio culturale regionale attraverso il digitale**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.18
Descrizione OBST	Ulteriori Strategie Regionali
Missioni e Programmi	0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i

Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Linea d'azione	25.06.03 - Azioni di sviluppo, implementazione e infrastrutturazione del Digitale per la Cultura attraverso il popolamento e la diffusione dell’ecosistema digitale regionale per la cultura			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Raggiungimento delle milestone e del target fissati dal Ministero entro dicembre 2025	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2025OBSA501200.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2025OBSA501200.21**		
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2025OBSA501200.22**		
Descrizione OBSA	**PR Campania FSE+ 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		

Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR	No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione	Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Avanzamento della spesa certificata nell'anno 2025		200.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2025OBSA501200.23**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2025OBSA501200.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2025OBSA501200.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
Valore pubblico	NO
Codice OBST	OBST.12
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa
Missioni e Programmi	
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	12

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2025OBSA501200.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Codice OBO	**2025OBO501201.01.01**		
Descrizione OBO	**Accrescere gli standard organizzativi e di funzionamento dei musei e delle biblioteche regionali**		
Codice OBSA	2025OBSA501200.01		
Descrizione OBSA	Potenziare l'offerta culturale regionale attraverso l'incremento e il miglioramento delle infrastrutture culturali, l'ampliamento delle attività e degli eventi culturali in coerenza con il DEFR		
Missioni e Programmi	0502 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività Cooperative ed associazioni del terzo settore		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	92		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.06.02 - Azioni a sostegno, rilancio e consolidamento del "sistema cultura" (cinema, teatro, spettacolo, archivi, biblioteche, musei e parchi archeologici, promozione editoria e culturale, imprese culturali. Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio culturale immateriale della Campania come definite dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 17 ottobre 2003		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Informatizzare la procedura di adesione al Polo SBN CAM		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
predisporre una scheda con le indicazioni operative per la configurazione del servizio digitale al 30/09/2025	Off	On	On/Off
Azione	Popolare la piattaforma del sistema Museale Nazionale con i musei di interesse regionale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di musei accreditati al SMN	0,00	30,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Codice OBO	**2025OBO501201.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	8		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Nota di sintesi descrittiva dell'attività di circolarizzazione svolta	Off	On	On/Off
Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: Decreto di liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza della fattura commerciale (2025)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture liquidate nei termini/ numero di fatture complessive	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Codice OBO	**2025OBO501202.01.01**		
Descrizione OBO	**Consolidare il comparto culturale nelle sue articolazioni attraverso misure di sostegno ai beneficiari**		
Codice OBSA	2025OBSA501200.01		
Descrizione OBSA	Potenziare l'offerta culturale regionale attraverso l'incremento e il miglioramento delle infrastrutture culturali, l'ampliamento delle attività e degli eventi culturali in coerenza con il DEFR		
Missioni e Programmi	0502 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	86		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.06.02 - Azioni a sostegno, rilancio e consolidamento del "sistema cultura" (cinema, teatro, spettacolo, archivi, biblioteche, musei e parchi archeologici, promozione editoria e culturale, imprese culturali. Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio culturale immateriale della Campania come definite dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 17 ottobre 2003		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Sostenere gli operatori della cultura tramite concessione di contributi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di pratiche per attività - manifestazioni promosse dagli operatori della cultura istruite-/ numero di richieste di contributo pervenute	0,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Codice OBO	**2025OBO501202.21.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'avvio della programmazione del PR FESR 21/27**			
Codice OBSA	2025OBSA501200.21			
Descrizione OBSA	Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	6			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Supporto alle attività di Direzione nelle fasi istruttorie prodromiche all'emanazione del bando		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Costituzione di un gruppo di lavoro entro il 10/02/2025	Off	On	On/Off
Azione	Istruttoria delle domande pervenute		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di istruttorie effettuati/n. di domande pervenute	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Codice OBO	**2025OBO501202.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501200.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	8			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Nota di sintesi descrittiva dell'attività di circolarizzazione svolta	Off	On	On/Off
Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: Decreto di liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza della fattura commerciale (anno 2025)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture liquidate nei termini/ numero di fatture complessive	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501203 - Persone giuridiche private

Codice OBO	**2025OBO501203.01.01**			
Descrizione OBO	**Migliorare l'efficienza del sistema di governance del registro delle persone giuridiche private**			
Codice OBSA	2025OBSA501200.01			
Descrizione OBSA	Potenziare l'offerta culturale regionale attraverso l'incremento e il miglioramento delle infrastrutture culturali, l'ampliamento delle attività e degli eventi culturali in coerenza con il DEFR			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Implementazione del processo di digitalizzazione del registro		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Pubblicazione degli estremi del decreto di approvazione dello statuto vigente	Off	On	On/Off

Azione	Predisposizione di missioni per la verifica documentale presso gli Uffici dei Tribunali al fine dell'accertamento dello stato del procedimento di liquidazione degli enti che risultano estinti		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di report di missioni effettuate/ missioni programmate	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501203 - Persone giuridiche private

Codice OBO	**2025OBO501203.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2025OBSA501200.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati tempestivamente forniti alla Spl di appartenenza/ n. di riscontri richiesti o dovuti alla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Codice OBO	**2025OBO501204.02.01**			
Descrizione OBO	**Raccogliere, analizzare e rendere fruibili le caratteristiche tecniche e descrittive (georeferenziazione, lunghezza, altimetria, etc) relative ai Cammini Regionali iscritti nell'Atlante Regionale**			
Codice OBSA	2025OBSA501200.02			
Descrizione OBSA	Migliorare l'offerta turistica regionale attraverso il potenziamento degli interventi a favore degli operatori economici del comparto in coerenza con il DEFR			
Missioni e Programmi	0701 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	32			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.21.01 - Per il triennio 2025-2027, in continuità degli interventi realizzati negli ultimi anni sostegno della competitività e della crescita del sistema turistico regionale attraverso interventi di promozione, qualificazione e rafforzamento.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Strutturazione dei dati raccolti attraverso il servizio digitale dedicato		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Creazione del sito web dedicato all'Atlante dei Cammini Regionali"	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501204.02.02**			
Descrizione OBO	**Completare le procedure relative ai progetti affidati**			
Codice OBSA	2025OBSA501200.02			
Descrizione OBSA	Migliorare l'offerta turistica regionale attraverso il potenziamento degli interventi a favore degli operatori economici del comparto in coerenza con il DEFR			
Missioni e Programmi	0701 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.21.01 - Per il triennio 2025-2027, in continuità degli interventi realizzati negli ultimi anni sostegno della competitività e della crescita del sistema turistico regionale attraverso interventi di promozione, qualificazione e rafforzamento.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Avanzamento nelle fasi liquidatorie		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di decreti adottati/ n. di rendicontazioni valide presentate	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Codice OBO	**2025OBO501204.02.03**			
Descrizione OBO	**Partecipare alla redazione del PIANO ANNUALE TURISMO**			
Codice OBSA	2025OBSA501200.02			
Descrizione OBSA	Migliorare l'offerta turistica regionale attraverso il potenziamento degli interventi a favore degli operatori economici del comparto in coerenza con il DEFR			
Missioni e Programmi	0701 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
	0702 - Turismo - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.21.01 - Per il triennio 2025-2027, in continuità degli interventi realizzati negli ultimi anni sostegno della competitività e della crescita del sistema turistico regionale attraverso interventi di promozione, qualificazione e rafforzamento.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Predisporre le schede obiettivo di competenza per la redazione del piano entro il 30/04/2025		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
invio delle schede al DG entro il 30/04/2025	Off	On	On/Off
Azione	Attuare gli obiettivi individuati nel Piano annuale nelle schede di competenza della UOD		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Adozione degli atti necessari all'avvio delle attività delineate nelle schede del Piano annuale (ad esempio, decreti, proposte di DGR, accordi, protocolli d'intesa) entro il 31/12/2025	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Codice OBO	**2025OBO501204.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501200.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	8			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Nota di sintesi descrittiva dell'attività di circolarizzazione svolta	Off	On	On/Off
Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: Decreto di liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza della fattura commerciale (anno 2025)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture liquidate nei termini/ numero di fatture complessive	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi

Codice OBO	**2025OBO501205.02.01**		
Descrizione OBO	**Verificare la realizzazione dei programmi finanziati a valere sulle risorse del FUNT * Jeremy**		
Codice OBSA	2025OBSA501200.02		
Descrizione OBSA	Migliorare l'offerta turistica regionale attraverso il potenziamento degli interventi a favore degli operatori economici del comparto in coerenza con il DEFR		
Missioni e Programmi	0701 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo		
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	32		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.21.01 - Per il triennio 2025-2027, in continuità degli interventi realizzati negli ultimi anni sostegno della competitività e della crescita del sistema turistico regionale attraverso interventi di promozione, qualificazione e rafforzamento.		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Monitorare l'erogazione degli incentivi alle imprese		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
importo complessivo erogato/ importo complessivo erogabile	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501205.02.02**		
Descrizione OBO	**Accelerare le attività di rendicontazione POC Campania 2014/2020**		
Codice OBSA	2025OBSA501200.02		
Descrizione OBSA	Migliorare l'offerta turistica regionale attraverso il potenziamento degli interventi a favore degli operatori economici del comparto in coerenza con il DEFR		
Missioni e Programmi	0701 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo		
Stakeholders	Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.21.01 - Per il triennio 2025-2027, in continuità degli interventi realizzati negli ultimi anni sostegno della competitività e della crescita del sistema turistico regionale attraverso interventi di promozione, qualificazione e rafforzamento.		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Assistere tecnicamentei comuni beneficiari al fine della corretta rendicontazione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di progetti liquidati/ n. di progetti liquidabili	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi

Codice OBO	**2025OBO501205.02.03**			
Descrizione OBO	**Partecipare alla redazione del PIANO ANNUALE TURISMO**			
Codice OBSA	2025OBSA501200.02			
Descrizione OBSA	Migliorare l'offerta turistica regionale attraverso il potenziamento degli interventi a favore degli operatori economici del comparto in coerenza con il DEFR			
Missioni e Programmi	0701 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.21.01 - Per il triennio 2025-2027, in continuità degli interventi realizzati negli ultimi anni sostegno della competitività e della crescita del sistema turistico regionale attraverso interventi di promozione, qualificazione e rafforzamento.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Predisporre le schede obiettivo di competenza per la redazione del piano entro il 30/04/2025		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
invio delle schede al DG entro il 30/04/2025	Off	On	On/Off

Azione	Attuare gli obiettivi individuati nel Piano annuale nelle schede di competenza della UOD		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Adozione degli atti necessari all'avvio delle attività delineate nelle schede del Piano annuale (ad esempio, decreti, proposte di DGR, accordi, protocolli d'intesa) entro il 31/12/2025	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi

Codice OBO	**2025OBO501205.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	8		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Nota di sintesi descrittiva dell'attività di circolarizzazione svolta	Off	On	On/Off
Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: Decreto di liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza della fattura commerciale (anno 2025)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture liquidate nei termini/ numero di fatture complessive	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2025OBO501206.02.01**			
Descrizione OBO	**Partecipare alla redazione del PIANO ANNUALE TURISMO**			
Codice OBSA	2025OBSA501200.02			
Descrizione OBSA	Migliorare l'offerta turistica regionale attraverso il potenziamento degli interventi a favore degli operatori economici del comparto in coerenza con il DEFR			
Missioni e Programmi	0701 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	92			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.21.01 - Per il triennio 2025-2027, in continuità degli interventi realizzati negli ultimi anni sostegno della competitività e della crescita del sistema turistico regionale attraverso interventi di promozione, qualificazione e rafforzamento.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Predisporre le schede obiettivo di competenza per la redazione del piano entro il 30/04/2025		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
invio delle schede al DG entro il 30/04/2025	Off	On	On/Off

Azione	Attuare gli obiettivi individuati nel Piano annuale nelle schede di competenza della UOD		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Adozione degli atti necessari all'avvio delle attività delineate nelle schede del Piano annuale (ad esempio, decreti, proposte di DGR, accordi, protocolli d'intesa) entro il 31/12/2025	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2025OBO501206.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	8		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Nota di sintesi descrittiva dell'attività di circolarizzazione svolta	Off	On	On/Off
Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: Decreto di liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza della fattura commerciale (anno 2025)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture liquidate nei termini/ numero di fatture complessive	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2025OBO501291.01.01**		
Descrizione OBO	**Avviare ed attuare le procedure relative agli interventi finanziati nell'ambito della programmazione strategica FSC 2021/2027 - allegato A2 dell'Accordo di Coesione della Regione Campania - DGR n. 504 del 24/09//2024**		
Codice OBSA	2025OBSA501200.01		
Descrizione OBSA	Potenziare l'offerta culturale regionale attraverso l'incremento e il miglioramento delle infrastrutture culturali, l'ampliamento delle attività e degli eventi culturali in coerenza con il DEFR		
Missioni e Programmi	0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i		
Stakeholders	Amministrazioni statali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.06.02 - Azioni a sostegno, rilancio e consolidamento del "sistema cultura" (cinema, teatro, spettacolo, archivi, biblioteche, musei e parchi archeologici, promozione editoria e culturale, imprese culturali. Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio culturale immateriale della Campania come definite dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 17 ottobre 2003		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Avvio delle procedure per l'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di atti adottati/n. di atti adottabili	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2025OBO501291.01.02**		
Descrizione OBO	**Avviare ed attuare le procedure relative all'Iniziativa "Azioni di valorizzazione del Patrimonio Unesco e Itinerari Culturali della Campania" - D.G.R. 616/2024 "Piano strategico Cultura e Turismo"**		
Codice OBSA	2025OBSA501200.01		
Descrizione OBSA	Potenziare l'offerta culturale regionale attraverso l'incremento e il miglioramento delle infrastrutture culturali, l'ampliamento delle attività e degli eventi culturali in coerenza con il DEFR		
Missioni e Programmi	0502 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
	0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i		
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	46		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.06.02 - Azioni a sostegno, rilancio e consolidamento del "sistema cultura" (cinema, teatro, spettacolo, archivi, biblioteche, musei e parchi archeologici, promozione editoria e culturale, imprese culturali. Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio culturale immateriale della Campania come definite dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 17 ottobre 2003		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Adozione di atti amministrativi e contabili per l'attuazione dell'Iniziativa		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di atti adottati/ n. di atti adottabili	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2025OBO501291.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2025OBSA501200.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	6		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati tempestivamente forniti alla Spl di appartenenza/ n. di riscontri richiesti o dovuti alla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2025OBO501291.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501200.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	8			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Nota di sintesi descrittiva dell'attività di circolarizzazione svolta	Off	On	On/Off
Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: Decreto di liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza della fattura commerciale (anno 2025)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture liquidate nei termini/ numero di fatture complessive	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo

Codice OBO	**2025OBO501292.02.01**		
Descrizione OBO	**Elaborare un manuale esplicativo a servizio dell'utenza sulle procedure regionali e ministeriali circa i codici identificativi CIN/CUSR, da pubblicare sul sito della Regione Campania nella sezione dedicata**		
Codice OBSA	2025OBSA501200.02		
Descrizione OBSA	Migliorare l'offerta turistica regionale attraverso il potenziamento degli interventi a favore degli operatori economici del comparto in coerenza con il DEFR		
Missioni e Programmi	0701 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo		
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	45		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.21.01 - Per il triennio 2025-2027, in continuità degli interventi realizzati negli ultimi anni sostegno della competitività e della crescita del sistema turistico regionale attraverso interventi di promozione, qualificazione e rafforzamento.		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Organizzare i riferimenti normativi e procedurali riguardanti i codici identificativi delle strutture ricettive		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
pubblicare sul sito della Regione Campania il manuale esplicativo circa i codici identificativi CIN/CUSR entro il 31/05/2025	Off	On	On/Off

Azione	Aggiornare i riferimenti normativi e procedurali riguardanti i codici identificativi delle strutture ricettive		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
pubblicare sul sito della Regione Campania gli aggiornamenti al manuale esplicativo circa i codici identificativi CIN/CUSR entro il 30/11/2025	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo

Codice OBO	**2025OBO501292.02.02**		
Descrizione OBO	**Esaminare i Piani Attuativi di Utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PAD), con aggiornamento dello stato di attuazione del Piano di Utilizzazione delle aree demaniali marittime (PUAD)**		
Codice OBSA	2025OBSA501200.02		
Descrizione OBSA	Migliorare l'offerta turistica regionale attraverso il potenziamento degli interventi a favore degli operatori economici del comparto in coerenza con il DEFR		
Missioni e Programmi	0701 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.21.01 - Per il triennio 2025-2027, in continuità degli interventi realizzati negli ultimi anni sostegno della competitività e della crescita del sistema turistico regionale attraverso interventi di promozione, qualificazione e rafforzamento.		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Redazione di un report sullo stato di attuazione del PUAD		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Pubblicazione del report	Off	On	On/Off

Azione	Istruttoria dei PAD pervenuti		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di PAD esaminati/ n. PAD pervenuti	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo

Codice OBO	**2025OBO501292.02.03**			
Descrizione OBO	**Partecipare alla redazione del PIANO ANNUALE TURISMO**			
Codice OBSA	2025OBSA501200.02			
Descrizione OBSA	Migliorare l'offerta turistica regionale attraverso il potenziamento degli interventi a favore degli operatori economici del comparto in coerenza con il DEFR			
Missioni e Programmi	0701 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
	0702 - Turismo - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.21.01 - Per il triennio 2025-2027, in continuità degli interventi realizzati negli ultimi anni sostegno della competitività e della crescita del sistema turistico regionale attraverso interventi di promozione, qualificazione e rafforzamento.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Predisporre le schede obiettivo di competenza per la redazione del piano entro il 30/04/2025		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
invio delle schede al DG entro il 30/04/2025	Off	On	On/Off

Azione	Attuare gli obiettivi individuati nel Piano annuale nelle schede di competenza della UOD		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Adozione degli atti necessari all'avvio delle attività delineate nelle schede del Piano annuale (ad esempio, decreti, proposte di DGR, accordi, protocolli d'intesa) entro il 31/12/2025	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo

Codice OBO	**2025OBO501292.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**			
Codice OBSA	2025OBSA501200.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati tempestivamente forniti alla Spl di appartenenza/ n. di riscontri richiesti o dovuti alla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza

Codice OBO	**2025OBO501293.01.01**		
Descrizione OBO	**Monitorare l'attuazione della governance degli enti in house e non di cui all'art.2 bis, c.2, lett. c del D.Lgs 33/2013**		
Codice OBSA	2025OBSA501200.01		
Descrizione OBSA	Potenziare l'offerta culturale regionale attraverso l'incremento e il miglioramento delle infrastrutture culturali, l'ampliamento delle attività e degli eventi culturali in coerenza con il DEFR		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	95		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.06.02 - Azioni a sostegno, rilancio e consolidamento del "sistema cultura" (cinema, teatro, spettacolo, archivi, biblioteche, musei e parchi archeologici, promozione editoria e culturale, imprese culturali. Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio culturale immateriale della Campania come definite dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 17 ottobre 2003		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Predisposizione di report rendicontativi del livello di raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano triennale predisposto dagli enti ed approvato dalla Giunta Regionale con DGR		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n.4 report	0,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Azione	Predisposizione di report riepilogativi degli atti trasmessi alla DG dagli enti partecipati di cui alla DGR 126/2018		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. 3 report	0,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza

Codice OBO	**2025OBO501293.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2025OBSA501200.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri adeguati tempestivamente forniti alla Spl di appartenenza/ n. di riscontri richiesti o dovuti alla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2025OBSA501300.02**
Descrizione OBSA	**Promozione delle pari opportunità attraverso la divulgazione delle analisi di bilancio secondo una prospettiva di genere**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.12
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania
Data inizio	01/01/2025
Data fine	31/12/2025
Peso	18
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR — Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità — Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione — Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari — Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo — Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Relazione finale sulle attività svolte	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2025OBSA501300.03**
Descrizione OBSA	**Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese
Codice OBST	OBST.12
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania
Data inizio	01/01/2025
Data fine	31/12/2025
Peso	20

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	Sì

Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Relazione riepilogativa delle azioni, i target raggiunti e gli atti adottati	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2025OBSA501300.04**
Descrizione OBSA	**Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese
Codice OBST	OBST.12
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania
Data inizio	01/01/2025
Data fine	31/12/2025
Peso	18

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Circolari, con indicazione delle novità normative e di contesto economico, per l'avvio delle attività di predisposizione del Bilancio di Previsione finanziario e del Documento di economia e finanza regionale per il triennio 2026-2028, anche con riferimento agli indirizzi nazionali ed internazionali sulla sostenibilità	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2025OBSA501300.05**
Descrizione OBSA	**Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese
Codice OBST	OBST.12
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania
Data inizio	01/01/2025
Data fine	31/12/2025
Peso	18

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.04.04 - Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Adozione di atti finalizzati al miglioramento dei processi di gestione delle entrate tributarie e del contenzioso tributario	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2025OBSA501300.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2025OBSA501300.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese
Codice OBST	OBST.12
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	8

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2025OBSA501300.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501301 - Gestione delle Entrate Regionali

Codice OBO	**2025OBO501301.03.01**		
Descrizione OBO	**Efficientamento dei flussi di cassa**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.03		
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	70		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Monitoraggio delle regolarizzazioni dei provvisori di entrata		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Report mensili da inviare alle Direzioni Generali per le regolarizzazioni con relazione sintetica finale entro il 15/12/2025	0,00	12,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501301.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501301 - Gestione delle Entrate Regionali

Codice OBO	**2025OBO501301.26.01**			
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali

Codice OBO	**2025OBO501312.04.01**			
Descrizione OBO	**Ottimizzazione del processo di programmazione con integrazione degli indirizzi regionali e nazionali**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.04			
Descrizione OBSA	Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Sviluppo della definizione degli Obiettivi Strategici Triennali nel Documento di Economia e Finanza della Regione Campania 2026-2028 in coerenza con gli indirizzi dell'Organo consiliare e gli orientamenti nazionali ed internazionali in materia di sostenibilità		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione della proposta di DEFR e di NADEFR	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501312.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali

Codice OBO	**2025OBO501312.25.01**			
Descrizione OBO	**Ottimizzazione del processo di rendicontazione**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Circolarizzazione degli enti-società che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2025 (o attestazione negativa in caso di assenza di enti-società-organismi)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
(t=0)^15(soggetti circolarizzati con ritardo t/ soggetti da circolarizzare (1-(ritardo t)/16)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501312.25.02**			
Descrizione OBO	**Tempestività della registrazione delle fatture**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Registrazione delle fatture ricevute nel 2025 entro 10 gg solari dalla ricezione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali

Codice OBO	**2025OBO501312.26.01**			
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili

Codice OBO	**2025OBO501313.03.01**			
Descrizione OBO	**Monitoraggio ed efficientamento dei flussi di cassa**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.03			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Analisi dell'andamento dei conti di tesoreria centrale intestati alla Regione Campania		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Report trimestrali afferenti al controllo dei trasferimenti effettuati dai conti di tesoreria centrale sulla tesoreria regionale, con relazione finale entro il 15/12/2025	0,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501313.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili

Codice OBO	**2025OBO501313.25.01**			
Descrizione OBO	**Tempestività della registrazione delle fatture**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Registrazione delle fatture ricevute nel 2025 entro 10 gg solari dalla ricezione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501313.26.01**			
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2025OBO501391.02.01**			
Descrizione OBO	**Sensibilizzazione sulle tematiche di genere: pubblicazione dei dati relativi al Bilancio elaborato in riferimento alla riclassificazione del Rendiconto 2019 -2021-2023 secondo la prospettiva di genere**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.02			
Descrizione OBSA	Promozione delle pari opportunità attraverso la divulgazione delle analisi di bilancio secondo una prospettiva di genere			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Elaborazione dei contenuti per una sezione denominata "Bilancio di genere" da implementare sul sito istituzionale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione finale entro il 15/10/2025	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501391.04.01**			
Descrizione OBO	**Miglioramento della programmazione, con particolare attenzione agli aspetti relativi ai flussi di cassa**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.04			
Descrizione OBSA	Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Analisi dell'andamento di cassa negli atti di programmazione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Circolare con le istruzioni operative per l'adozione del Piano annuale dei flussi di cassa	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2025OBO501391.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2025OBO501391.26.01**		
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Informatizzazione del processo di programmazione dei flussi di cassa	Off	On	On/Off
Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.

Codice OBO	**2025OBO501392.03.01**			
Descrizione OBO	**Miglioramento dei processi per la gestione delle risorse umane**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.03			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Implementazione dei processi di digitalizzazione dei Fascicoli del Personale assegnato alla Direzione Generale, con particolare riferimento alla tenuta di documentazione e dati relativi ai Titoli di studio e all'inserimento delle Schede di valutazione individuale (a partire dal 2022)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero dei fascicoli del personale digitalizzati/ numero dipendenti assegnati alla DG alla data del 01/01/2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.

Codice OBO	**2025OBO501392.03.02**			
Descrizione OBO	**Rafforzamento delle competenze**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.03			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attività di supporto nella attuazione della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28/11/2023		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione sintetica finale con evidenza delle attività di informazione e formazione programmate (calendario)	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501392.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.

Codice OBO	**2025OBO501392.26.01**		
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa

Codice OBO	**2025OBO501393.03.01**			
Descrizione OBO	**Miglioramento dei processi di spesa, con particolare attenzione agli aspetti relativi ai flussi di cassa**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.03			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Azioni migliorative dei processi contabili		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Revisione del manuale di supporto agli utenti del Sistema contabile riferito alla fase della liquidazione	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501393.03.03**			
Descrizione OBO	**Tempestività dei pagamenti delle fatture commerciali**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.03			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Invio al Tesoriere degli ordinativi di pagamento nei termini previsti dal Regolamento di contabilità regionale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Invio al Tesoriere degli ordinativi di pagamento entro i 10 giorni lavorativi medi dalla ricezione dei decreti di liquidazione	0,00	10,00	Indicatore di volume - Quantità (decrescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa

Codice OBO	**2025OBO501393.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501393.26.01**		
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva

Codice OBO	**2025OBO501314.03.01**			
Descrizione OBO	**Efficientamento dei processi di lavorazione correlati ad emolumenti e compensi**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.03			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	70			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riorganizzazione delle attività di monitoraggio degli adempimenti fiscali e contributivi della Regione in qualità di Soggetto Passivo.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Aggiornamento delle disposizioni contenute nel Decreto n. 6 del 25/01/2018 per favorire il tempestivo adempimento degli obblighi fiscali e contributivi.	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501314.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva

Codice OBO	**2025OBO501314.26.01**			
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Codice OBO	**2025OBO501315.03.01**			
Descrizione OBO	**Efficientamento dei flussi di cassa**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.03			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	70			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Monitoraggio delle procedure pignoratizie e degli accantonamenti presso il Tesoriere e relative regolarizzazioni		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Report trimestrali da inviare alle Direzioni Generali competenti per il riconoscimento del debito e le relative regolarizzazioni, con relazione sintetica finale entro il 15/12/2025	0,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501315.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Codice OBO	**2025OBO501315.26.01**			
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore

Codice OBO	**2025OBO501316.03.01**		
Descrizione OBO	**Efficientamento delle attività istruttorie a supporto del Terzo Certificatore**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.03		
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	70		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Verifiche delle scritture contabili per la corretta perimetrazione della cassa sanitaria, ai fini delle verifiche trimestrali e della certificazione del bilancio della GSA a cura del Terzo Certificatore		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazioni sulle verifiche effettuate	0,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501316.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore

Codice OBO	**2025OBO501316.26.01**		
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501317 - Gestione Tassa automobilistica

Codice OBO	**2025OBO501317.05.01**		
Descrizione OBO	**Efficientamento della gestione della tassa automobilistica**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.05		
Descrizione OBSA	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	60		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.04.04 - Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ottimizzazione dei processi di gestione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione di Accordo	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501317.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501317 - Gestione Tassa automobilistica

Codice OBO	**2025OBO501317.25.01**		
Descrizione OBO	**Tempestività della registrazione delle fatture**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Registrazione delle fatture ricevute nel 2025 entro 10 gg solari dalla ricezione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501317 - Gestione Tassa automobilistica

Codice OBO	**2025OBO501317.26.01**		
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
informatizzazione del processo legato alla gestione degli appuntamenti con ticket	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501318 - Gestione Tributi regionali

Codice OBO	**2025OBO501318.05.01**			
Descrizione OBO	**Efficientamento del recupero dell'evasione fiscale**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.05			
Descrizione OBSA	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	75			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.04 - Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Integrazione dati ed informazioni con altre Amministrazioni pubbliche ai fini dell'avvio delle azioni di recupero		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazioni al 30/06/2025 e al 15/12/2025	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501318.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501318 - Gestione Tributi regionali

Codice OBO	**2025OBO501318.26.01**			
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva

Codice OBO	**2025OBO501319.05.01**			
Descrizione OBO	**Miglioramento dell'accessibilità dei contribuenti a dati e informazioni in tema di tributi regionali**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.05			
Descrizione OBSA	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	70			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.04 - Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Avvio del cassetto fiscale del contribuente, accessibile dal Portale delle Entrate, sulla base delle informazioni relative alle procedure di riscossione coattiva presenti in altre banche dati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione finale sulle attività svolte entro il 15/12/2025	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501319.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva

Codice OBO	**2025OBO501319.26.01**			
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501320 - Contenzioso e Normativa tributaria

Codice OBO	**2025OBO501320.05.01**			
Descrizione OBO	**Razionalizzazione del processo di gestione del contenzioso tributario**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.05			
Descrizione OBSA	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	70			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.04 - Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Predisposizione di schema di regolamento regionale per la disciplina del rimborso delle spese di giudizio, liquidate con sentenze favorevoli all'Amministrazione regionale nei giudizi innanzi alle Corti di Giustizia Tributaria di primo grado		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Proposta di regolamento	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501320.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501320 - Contenzioso e Normativa tributaria

Codice OBO	**2025OBO501320.26.01**			
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie

Codice OBO	**2025OBO501394.03.01**			
Descrizione OBO	**Riforma abilitante 1.15 del PNRR: Contabilità Accrual**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.03			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attività del gruppo di lavoro per l'analisi differenziale tra i principi ITAS e l'Allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione sintetica finale con evidenza di n. 6 incontri entro il 15/12/2025	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501394.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie

Codice OBO	**2025OBO501394.25.01**			
Descrizione OBO	**Tempestività della registrazione delle fatture**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Registrazione delle fatture ricevute nel 2025 entro 10 gg solari dalla ricezione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501394.26.01**			
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione

Codice OBO	**2025OBO501395.03.01**		
Descrizione OBO	**Programmazione 2021-2027: organizzazione delle attività per la certificazione**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.03		
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Avvio delle attività di certificazione e governance per il PSC 2021-2027		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione della manualistica delle procedure dell'Autorità di Certificazione nell'ambito del PSC	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501395.03.02**		
Descrizione OBO	**Monitoraggio dei flussi di cassa**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.03		
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Analisi della tempestività dei rientri dei Fondi (comunitari e nazionali)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione, con cadenza bimestrale, di report afferenti il rapporto tra spesa certificata/ rimborsi/pagamenti, con relativo invio alle Autorità di Gestione e alla Direzione Generale e relazione sintetica finale entro il 15/12/2025	0,00	6,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione

Codice OBO	**2025OBO501395.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501395.26.01**		
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2025OBO501396.03.01**			
Descrizione OBO	**Ottimizzazione del processo di circolarizzazione crediti/debiti degli enti strumentali e società partecipate**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.03			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Coordinamento e supporto alle strutture regionali e agli enti strumentali e società partecipate		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Report di verifica dei c.d. allineamenti post circolarizzazione	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501396.03.02**			
Descrizione OBO	**Efficientamento del consolidamento dei conti**			
Codice OBSA	2025OBSA501300.03			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.03 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Analisi e indicazioni operative agli Enti coinvolti nel Perimetro di Consolidamento		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione di note di indirizzo agli Enti da consolidare con Relazione sintetica finale sulle azioni di supporto	0,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2025OBO501396.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501396.26.01**		
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Codice OBSA	2025OBSA501300.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali).		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Codice OBSA	**2025OBSA501400.05**		
Descrizione OBSA	**Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente nell'ottica della semplificazione.**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	66		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Attività di impulso e coordinamento in ordine agli interventi finalizzati all'efficientamento, alla semplificazione e alla razionalizzazione dei processi della Direzione: report di monitoraggio.	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Codice OBSA	**2025OBSA501400.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Codice OBSA	**2025OBSA501400.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024	0,00%	25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Codice OBSA	**2025OBSA501400.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501412 - Conferimento incarichi dirigenziali

Codice OBO	**2025OBO501412.05.01**		
Descrizione OBO	**Semplificazione dell'attività amministrativa nell'ambito della SPL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.05		
Descrizione OBSA	Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente nell'ottica della semplificazione.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ottimizzazione delle modalità di condivisione, tra le SSL competenti, del materiale informativo valorizzabile sia per le finalità relative al procedimento di conferimento degli incarichi dirigenziali che quale reportistica della dirigenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Implementazione di un repository in ambiente sharepoint con il materiale informativo di competenza	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501412.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla DG 5014 sulle attività svolte e sull'assolvimento degli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG / Riscontri richiesti dalla DG	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501412 - Conferimento incarichi dirigenziali

Codice OBO	**2025OBO501412.26.01**		
Descrizione OBO	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti della SSL protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali)

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali

Codice OBO	**2025OBO501401.05.01**			
Descrizione OBO	**Efficientamento e semplificazione delle attività nell'ambito della SSL.**			
Codice OBSA	2025OBSA501400.05			
Descrizione OBSA	Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente nell'ottica della semplificazione.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Azione	Semplificazione del processo di gestione del contenzioso attraverso la dematerializzazione dei fascicoli relativi al contenzioso attivato nel corso del 2025.			

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. fascicoli predisposti/n. pratiche pervenute al 15.12.2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501401.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla DG 5014 sulle attività svolte e sull'assolvimento degli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi			

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG / Riscontri richiesti dalla DG	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali

Codice OBO	**2025OBO501401.26.01**		
Descrizione OBO	**Digitalizzazione dei processi amministrativi della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti della SSL protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati

Codice OBO	**2025OBO501402.05.01**		
Descrizione OBO	**Semplificazione dell'attività amministrativa nell'ambito della SPL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.05		
Descrizione OBSA	Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente nell'ottica della semplificazione.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ottimizzazione delle modalità di condivisione del materiale informativo della SSL da utilizzare in primis nell'ambito del procedimento di conferimento degli incarichi dirigenziali e comunque quale reportistica generale della dirigenza.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Implementazione di un repository in ambiente sharepoint con il materiale informativo di competenza.	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501402.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla DG 5014 sulle attività svolte e sull'assolvimento degli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG / Riscontri richiesti dalla DG	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati

Codice OBO	**2025OBO501402.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Garantire la tempestività delle sistemazioni contabili di tutte le Strutture della DG ai fini dell'ottimizzazione della gestione economica della SPL		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero di PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi

Codice OBO	**2025OBO501403.05.01**		
Descrizione OBO	**Potenziare le misure di anticorruzione attraverso l'incremento dell'attività di controllo.**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.05		
Descrizione OBSA	Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente nell'ottica della semplificazione.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Controlli a campione nell'ambito dei provvedimenti adottati ex art. 53, comma 6, D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. controlli effettuati / n. prese d'atto	0,00%	20,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501403.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla DG 5014 sulle attività svolte e sull'assolvimento degli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG / Riscontri richiesti dalla DG	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi

Codice OBO	**2025OBO501403.26.01**		
Descrizione OBO	**Digitalizzazione dei processi amministrativi della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti della SSL protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking

Codice OBO	**2025OBO501404.05.01**		
Descrizione OBO	**Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente.**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.05		
Descrizione OBSA	Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente nell'ottica della semplificazione.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Potenziare le competenze professionali del personale della Giunta attraverso l'attuazione delle linee di intervento previste dal PNRR in materia di transizione digitale e transizione amministrativa.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Attivazione di almeno n. 2 percorsi formativi	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501404.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla DG 5014 sulle attività svolte e sull'assolvimento degli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG / Riscontri richiesti dalla DG	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking

Codice OBO	**2025OBO501404.26.01**		
Descrizione OBO	**Digitalizzazione dei processi amministrativi della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti della SSL protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto

Codice OBO	**2025OBO501405.05.01**		
Descrizione OBO	**Rafforzamento della capacità amministrativa anche ai fini deflattivi del contenzioso**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.05		
Descrizione OBSA	Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente nell'ottica della semplificazione.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Razionalizzazione del processo di sistemazione contabile nell'ambito delle procedure di pignoramento 2021/2024, ai fini della regolarizzazione delle posizioni contributive debitorie di competenza della SPL.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. sistemazioni contributive definite/n. posizioni contributive da regolarizzare emerse	0,00%	50,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501405.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla DG 5014 sulle attività svolte e sull'assolvimento degli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG / Riscontri richiesti dalla DG	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto

Codice OBO	**2025OBO501405.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Soggetti circolarizzati con ritardo t / soggetti da circolarizzare (1-ritardo t/16)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Garantire la tempestività dei pagamenti attraverso la registrazione delle fatture ai fini dell'ottimizzazione della gestione economica della Struttura		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Riduzione dello stock di fatture impagate		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024	0,00%	25,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70

Codice OBO	**2025OBO501407.05.01**		
Descrizione OBO	**Efficientamento dell'attività amministrativa attraverso la semplificazione dei processi di competenza.**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.05		
Descrizione OBSA	Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente nell'ottica della semplificazione.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Analisi di fattibilità giuridica in ordine allo sviluppo di una funzionalità del sistema SAP che consenta l'associazione dei codici di rischio INAIL a tutti i dipendenti della Giunta ai fini dell'elaborazione del relativo imponibile contributivo e del pagamento del premio assicurativo		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione finale e predisposizione di una circolare informativa.	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501407.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla DG 5014 sulle attività svolte e sull'assolvimento degli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG / Riscontri richiesti dalla DG	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70

Codice OBO	**2025OBO501407.26.01**		
Descrizione OBO	**Digitalizzazione dei processi amministrativi della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti della SSL protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale

Codice OBO	**2025OBO501408.05.01**			
Descrizione OBO	**Efficientamento dell'attività amministrativa attraverso la semplificazione dei processi di competenza.**			
Codice OBSA	2025OBSA501400.05			
Descrizione OBSA	Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente nell'ottica della semplificazione.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Semplificazione dell'attività di assistenza per la redazione dei modelli 730 attraverso la previsione dell'utilizzo della firma elettronica		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. richieste firmate elettronicamente / n. richieste pervenute	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501408.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla DG 5014 sulle attività svolte e sull'assolvimento degli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG / Riscontri richiesti dalla DG	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale

Codice OBO	**2025OBO501408.26.01**		
Descrizione OBO	**Digitalizzazione dei processi amministrativi della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti della SSL protocollati in uscita		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501413 - Sistemi informativi di gestione del personale

Codice OBO	**2025OBO501413.05.01**		
Descrizione OBO	**Efficientamento dell'attività amministrativa attraverso l'informatizzazione dei processi**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.05		
Descrizione OBSA	Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente nell'ottica della semplificazione.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Azione	Implementazione nel sistema SAP-HR di una funzionalità che consenta l'associazione dei codici di rischio INAIL a tutti i dipendenti della Giunta ai fini dell'elaborazione del relativo imponibile contributivo e del pagamento del premio assicurativo		

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Funzionalità presente nel sistema e predisposizione di una circolare informativa.	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501413.05.02**		
Descrizione OBO	**Semplificazione dell'attività amministrativa nell'ambito della SPL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.05		
Descrizione OBSA	Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente nell'ottica della semplificazione.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Azione	Ottimizzazione delle modalità di condivisione, tra le SSL competenti, del materiale informativo valorizzabile sia per le finalità relative al procedimento di conferimento degli incarichi dirigenziali che quale reportistica della dirigenza		

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Progettazione e realizzazione di un repository in ambiente sharepoint con il materiale informativo di competenza	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501413 - Sistemi informativi di gestione del personale

Codice OBO	**2025OBO501413.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla DG 5014 sulle attività svolte e sull'assolvimento degli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG / Riscontri richiesti dalla DG	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO501491.05.02**		
Descrizione OBO	**Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente.**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.05		
Descrizione OBSA	Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente nell'ottica della semplificazione.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Promuovere la cultura dell'integrità attraverso la sensibilizzazione del personale della G.R. al rispetto della disciplina in materia di attività extraistituzionali.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Circolare informativa.	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501491.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla DG 5014 sulle attività svolte e sull'assolvimento degli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG / Riscontri richiesti dalla DG	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO501491.26.01**		
Descrizione OBO	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Creazione di folder, in ambiente Microsoft Sharepoint, e successiva implementazione attraverso la dematerializzazione e digitalizzazione dei documenti relativi alla gestione dei dipendenti della SPL, al fine di semplificare le attività di verifica e consultazione, pure da remoto, anche da parte dei rispettivi Dirigenti

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. folder individuali/n. dipendenti in servizio	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO501492.05.01**			
Descrizione OBO	**Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente**			
Codice OBSA	2025OBSA501400.05			
Descrizione OBSA	Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente nell'ottica della semplificazione.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.17.01 - Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente mediante il reclutamento di nuove risorse umane.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Utilizzo delle vigenti graduatorie di merito dei concorsi per l'accesso a varie Aree della qualifica "Dirigenziale", nonché di quella per il reclutamento di "Istruttore dei Sistemi Informativi

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Adozione dei provvedimenti di nomina dei vincitori in sostituzione dei candidati cessati dal servizio e di accordi con altre P.A. per l'utilizzo delle stesse graduatorie	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501492.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla DG 5014 sulle attività svolte e sull'assolvimento degli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG / Riscontri richiesti dalla DG	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO501492.26.01**		
Descrizione OBO	**Digitalizzazione dei processi amministrativi della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti della SSL protocollati in uscita (verso l’esterno e verso le altre strutture regionali)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance

Codice OBO	**2025OBO501493.05.01**			
Descrizione OBO	**Semplificazione ed efficientamento dell'attività amministrativa**			
Codice OBSA	2025OBSA501400.05			
Descrizione OBSA	Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente nell'ottica della semplificazione.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Analisi degli indicatori degli OBSA della sottosezione “Performance” del PIAO 2025-2027 e controllo di coerenza con gli Indicatori e i Risultati attesi previsti dal DEFRC 2025-2027		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Elaborazione di un report sugli esiti dell’analisi di raffronto tra sottosezione “Performance” PIAO e DEFRC da trasmettere all’OIV entro il 30 ottobre	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501493.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA501400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla DG 5014 sulle attività svolte e sull’assolvimento degli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG / Riscontri richiesti dalla DG	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance

Codice OBO	**2025OBO501493.26.01**		
Descrizione OBO	**Digitalizzazione dei processi amministrativi della SSL**		
Codice OBSA	2025OBSA501400.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti della SSL protocollati in uscita		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione/numero di documenti inviati previa protocollazione	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Codice OBSA	**2025OBSA501481.01**		
Descrizione OBSA	**Monitoraggio ispettivo e informativo sull'uso dei DPI**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.18		
Descrizione OBST	Ulteriori Strategie Regionali		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	26		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Verifiche ispettive per monitorare sul corretto uso dei DPI	0,00	50,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Visita informativa sul corretto uso dei DPI	0,00	50,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Codice OBSA	**2025OBSA501481.02**		
Descrizione OBSA	**Implementazione, con risorse umane interne, del corso di aggiornamento formativo in e-learning per dirigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (corso obbligatorio ai sensi del d.lgs. 81/2008)**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.18		
Descrizione OBST	Ulteriori Strategie Regionali		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Materiale didattico multimediale prodotto e reso accessibile in rete attraverso la piattaforma per l'e-learning dell'Ufficio	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Codice OBSA	**2025OBSA501481.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Codice OBSA	**2025OBSA501481.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Codice OBSA	**2025OBSA501481.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

501482 - Sorveglianza Sanitaria

Codice OBO	**2025OBO501482.02.01**		
Descrizione OBO	**Progetto NO(D)I UMANI – Networking e Knotworking per un'ecologia delle relazioni**		
Codice OBSA	2025OBSA501481.02		
Descrizione OBSA	Implementazione, con risorse umane interne, del corso di aggiornamento formativo in e-learning per dirigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (corso obbligatorio ai sensi del d.lgs. 81/2008)		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Formazione Facilitatori		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
% di Facilitatori che concludono il percorso formativo	0,00%	75,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

Codice OBSA	**2025OBSA501483.02**		
Descrizione OBSA	**Ottimizzare il supporto all'OIV nelle attività previstedall'art. 17, c. 2 dello SMiVaP**		
Valore pubblico	NO		
Ambito di valore pubblico	Nessuno		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	39		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Analisi relativa agli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti SPL per l'anno 2025, entro il 30/09/2025. Produzione dell'esito dell'analisi svolta per tutte le schede pervenute, da sottoporre all'OIV per le successive valutazioni di competenza dell'Organismo.		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

Codice OBSA	**2025OBSA501483.03**		
Descrizione OBSA	**Supportare l'OIV nell'attività di controllo stategico**		
Valore pubblico	NO		
Ambito di valore pubblico	Nessuno		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	39		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Analisi della correlazione tra le politiche regionali e gli ambiti di Valore Pubblico e la relativa traduzione in Obiettivi di Performance. Produzione di un report al 30/11/2025		On	On/Off
Analisi, per ciascuna SPL, del numero degli OBSA collegati agli ambiti di Valore Pubblico. Produzione di un report al 30/11/2025		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

Codice OBSA	**2025OBSA501483.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

Codice OBSA	**2025OBSA501483.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

Codice OBSA	**2025OBSA501483.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Codice OBSA	**2025OBSA501494.01**		
Descrizione OBSA	**Migliorare la mappatura dei processi organizzativi degli uffici regionali, per arricchire la base di valutazione dei rischi corruttivi dei prossimi piani anticorruzione.**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	27		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.14.01 - Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Relazione conclusiva dell'analisi di un'area di rischio censita nel Catalogo processi allegato al PIAO-Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2025-2027, con eventuali proposte migliorative	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Codice OBSA	**2025OBSA501494.02**		
Descrizione OBSA	**Migliorare la digitalizzazione delle attività svolte a presidio dell'anticorruzione e della trasparenza.**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	28		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.14.01 - Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Predisposizione di un report che espliciti gli interventi informatici migliorativi realizzati nel corso del 2025 e proposta di attività per il 2026.	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Codice OBSA	**2025OBSA501494.03**		
Descrizione OBSA	**Accrescere la trasparenza della pagina Amministrazione trasparente, in un'ottica di miglioramento dell'accessibilità a dati ed informazioni per gli stakeholder.**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	28		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.14.01 - Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Relazione conclusiva dell'analisi di una sottosezione di Amministrazione trasparente (d.lgs. n. 33/2013), con eventuali proposte migliorative	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Codice OBSA	**2025OBSA501494.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Codice OBSA	**2025OBSA501494.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile.		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501500.02**			
Descrizione OBSA	**Adottare atti finalizzati ad ottimizzare la gestione delle risorse umane**			
Valore pubblico	NO			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	7			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Numero di circolari in materia di personale da inviare ai dipendenti ed ai responsabili delle SSL della DG Risorse Strumentali		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501500.03**		
Descrizione OBSA	**Intraprendere azioni volte alla riduzione dei consumi relativi alle utenze attive per gli uffici regionali**		
Valore pubblico	NO		
Ambito di valore pubblico	Nessuno		
Codice OBST	OBST.18		
Descrizione OBST	Ulteriori Strategie Regionali		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.14.03 - Migliorare la gestione delle utenze idriche ed elettriche degli uffici regionali		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Relazione sulle attività intraprese		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501500.04**		
Descrizione OBSA	**Attivare procedure ai fini della dismissione di immobili regionali**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.03.04 - Dismissione e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale non utilizzati ai fini istituzionali e di pubblica utilità		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Numero di procedure finalizzate alla dismissione di immobili regionali attivate		9,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501500.05**		
Descrizione OBSA	**Migliorare il processo di riscossione delle entrate attraverso la piattaforma MyPay/PagoPA**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	9		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.14.04 - Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate derivanti dai contratti di locazione/concessione di immobili regionali		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Report con analisi dei miglioramenti conseguiti		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501500.07**		
Descrizione OBSA	**Incrementare l'efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi	0908 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	9		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.03.05 - Efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Relazione sulla riduzione dei consumi energetici realizzati a seguito degli interventi di efficientamento effettuati presso sedi istituzionali dell'Ente		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501500.08**		
Descrizione OBSA	**Garantire mediante Accordo Quadro il servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà regionale**		
Valore pubblico	NO		
Ambito di valore pubblico	Nessuno		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	6		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.03.09 - Attività tecnico amministrativa preliminare attraverso la redazione di diversi progetti per l'accordo quadro per la rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
[N. di tonnellate di rifiuti rimosse nel 2025/1.000 tonnellate di rifiuti da rimuovere nel 2025]*100		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501500.10**		
Descrizione OBSA	**Attivare procedure ai fini dell'acquisizione di un immobile con area pertinenziale denominato "Polo della qualità" da destinare al Polo Fieristico della Regione Campania.**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	1401 - Sviluppo economico e competitività - Industria, PMI e Artigianato		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Relazione circa le attività poste in essere propedeutiche alla partecipazione dell'Amministrazione alla gara ad evidenza pubblica per l'acquisizione dell'immobile con area pertinenziale denominato "Polo della qualità".		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501500.21**		
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501500.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501500.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Ambito di valore pubblico	Nessuno		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501500.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Ambito di valore pubblico	Nessuno		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501501 - Demanio regionale

Codice OBO	**2025OBO501501.04.01**		
Descrizione OBO	**Attivare procedure di dismissione di immobili del demanio regionale non più utili ai fini istituzionali e rilasciare concessioni demaniali**		
Codice OBSA	2025OBSA501500.04		
Descrizione OBSA	Attivare procedure ai fini della dismissione di immobili regionali		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Attivare procedure di sdemanializzazione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. procedure finalizzate alla sdemanializzazione		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Azione	Attivare procedure di concessione demaniale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. procedure finalizzate a concessioni demaniali		6,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501501.05.01**		
Descrizione OBO	**Garantire i pagamenti elettronici di competenza della UOD 501501 sulla piattaforma PagoPA/ MyPAY, anche attraverso la produzione e trasmissione di avvisi di pagamento ai concessionari**		
Codice OBSA	2025OBSA501500.05		
Descrizione OBSA	Migliorare il processo di riscossione delle entrate attraverso la piattaforma MyPay/PagoPA		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	65		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.04.04 - Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Incrementare la percentuale di operazioni di pagamento di competenza della UOD 501501 transitate sulla piattaforma PagoPA/MyPay		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di pagamenti di competenza della UOD 501501 transitati sulla piattaforma PagoPA/ Mypay		65,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501501 - Demanio regionale

Codice OBO	**2025OBO501501.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA501500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL di appartenenza/Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager

Codice OBO	**2025OBO501502.07.01**		
Descrizione OBO	**Effettuare un intervento di installazione di due macchine ad alta efficienza energetica presso gli uffici siti al primo piano dell'ex CIAPI di Caserta**		
Codice OBSA	2025OBSA501500.07		
Descrizione OBSA	Incrementare l'efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	65		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.03.05 - Efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Sostituzione di due pompe di calore con due ad alta efficienza energetica		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione congiunta del RUP e del Direttore dei lavori		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager

Codice OBO	**2025OBO501502.21.01**		
Descrizione OBO	**Garantire gli adempimenti di competenza della UOD 50 15 02 con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Codice OBSA	2025OBSA501500.21		
Descrizione OBSA	Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Svolgere l'istruttoria relativa alla certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione degli esiti dell'istruttoria al Direttore Generale		On	On/Off
Azione	Svolgere le istruttorie relative alle richieste di parere all'AdG FESR		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. istruttorie complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Avviare tempestivamente ed attuare correttamente gli interventi di competenza della UOD 501502 di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
OGV2025/ (CF2024+ CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager

Codice OBO	**2025OBO501502.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA501500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL di appartenenza/Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501502.25.01**		
Descrizione OBO	**Garantire la tempestività dei pagamenti della UOD 50 15 02**		
Codice OBSA	2025OBSA501500.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Ridurre lo stock di fatture impagate		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività della registrazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi

Codice OBO	**2025OBO501503.03.01**			
Descrizione OBO	**Analizzare le proposte contrattuali offerte sul mercato ai fini dell'individuazione delle migliori soluzioni per la razionalizzazione della spesa delle utenze per gli uffici regionali**			
Codice OBSA	2025OBSA501500.03			
Descrizione OBSA	Intraprendere azioni volte alla riduzione dei consumi relativi alle utenze attive per gli uffici regionali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	65			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.03 - Migliorare la gestione delle utenze idriche ed elettriche degli uffici regionali			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Report sulle risultanze dell'analisi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Invio del report al Direttore Generale entro il 30/11		On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501503.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2025OBSA501500.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL di appartenenza/Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi

Codice OBO	**2025OBO501503.25.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la tempestività dei pagamenti della UOD 50 15 03**			
Codice OBSA	2025OBSA501500.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Ridurre lo stock di fatture impagate		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Tempestività della registrazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO501591.04.01**			
Descrizione OBO	**Attuare procedure per l'alienazione di beni del patrimonio regionale**			
Codice OBSA	2025OBSA501500.04			
Descrizione OBSA	Attivare procedure ai fini della dismissione di immobili regionali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.03.04 - Dismissione e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale non utilizzati ai fini istituzionali e di pubblica utilità			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Predisporre il bando di gara		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione del bando di gara al Direttore Generale		On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501591.05.01**			
Descrizione OBO	**Garantire i pagamenti elettronici di competenza dello Staff 501591 sulla piattaforma PagoPA/ MyPAY, anche attraverso la produzione e trasmissione di avvisi di pagamento ai concessionari**			
Codice OBSA	2025OBSA501500.05			
Descrizione OBSA	Migliorare il processo di riscossione delle entrate attraverso la piattaforma MyPay/PagoPA			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.04.04 - Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Incrementare la percentuale di operazioni di pagamento di competenza dello Staff 501591 transitate sulla piattaforma PagoPA/MyPay		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di pagamenti di competenza dello Staff 501591 transitati sulla piattaforma PagoPA/ Mypay		65,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO501591.10.01**		
Descrizione OBO	**Compiere l'istruttoria di natura tecnico - amministrativa preliminare alla partecipazione alla gara ad evidenza pubblica finalizzata all'acquisizione del "Polo della qualità" da destinare al Polo Fieristico della Regione Campania.**		
Codice OBSA	2025OBSA501500.10		
Descrizione OBSA	Attivare procedure ai fini dell'acquisizione di un immobile con area pertinenziale denominato "Polo della qualità" da destinare al Polo Fieristico della Regione Campania.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Svolgere l'istruttoria propedeutica alla partecipazione alla gara ad evidenza pubblica		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Elaborazione della due diligence dell'immobile con area pertinenziale denominato "Polo della Qualità" da destinare alla realizzazione del Polo Fieristico della Regione Campania.		1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501591.10.02**		
Descrizione OBO	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Codice OBSA	2025OBSA501500.10		
Descrizione OBSA	Attivare procedure ai fini dell'acquisizione di un immobile con area pertinenziale denominato "Polo della qualità" da destinare al Polo Fieristico della Regione Campania.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Azione 1		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Azione 2		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO501591.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA501500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL di appartenenza/Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501591.25.01**		
Descrizione OBO	**Garantire la tempestività dei pagamenti dello STAFF 50 15 91**		
Codice OBSA	2025OBSA501500.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Tempestività della registrazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO501592.02.01**		
Descrizione OBO	**Predisporre una circolare interna alla DG 15 in materia di mansioni superiori**		
Codice OBSA	2025OBSA501500.02		
Descrizione OBSA	Adottare atti finalizzati ad ottimizzare la gestione delle risorse umane		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Inviare al Direttore Generale una proposta di circolare interna in materia di mansioni suoeriori entro il 30/9/2025		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione della circolare al Direttore Generale		On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO501592.02.02**		
Descrizione OBO	**Predisporre una circolare interna alla DG 15 in materia di fruizione delle ferie**		
Codice OBSA	2025OBSA501500.02		
Descrizione OBSA	Adottare atti finalizzati ad ottimizzare la gestione delle risorse umane		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	35		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Inviare al Direttore Generale una proposta di circolare interna in materia di fruizione dele ferie entro il 30/9/2025		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Trasmissione della circolare al Direttore Generale		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2025OBO501592.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA501500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL di appartenenza/Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO501592.25.01**		
Descrizione OBO	**Garantire la tempestività dei pagamenti dello STAFF 50 15 92**		
Codice OBSA	2025OBSA501500.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Tempestività della registrazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501700.01**
Descrizione OBSA	**Promozione dell'uso efficiente delle risorse e dell'efficientamento energetico accrescendo la consapevolezza ambientale tra cittadini e imprese al fine di incoraggiare comportamenti sostenibili**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico
Codice OBST	OBST.07
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	0908 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		

Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No
Linea d'azione	25.02.11 - Tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria, riduzione dell'inquinamento	
Altre SPL coinvolte		
Altre PA o soggetti coinvolti		
Capitoli		

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Organizzazione degli Stati Generali sull'Ambiente in Campania, nell'ambito dell'evento Green Med Expo & Symposium 2025	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501700.02**		
Descrizione OBSA	**Rafforzamento della governance del ciclo dei rifiuti tramite attività di impulso, indirizzo, monitoraggio e controllo finalizzate a garantire una gestione efficiente e sostenibile**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti		
	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.02.11 - Tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria, riduzione dell'inquinamento		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Termovalorizzatore di Acerra. Nuovo affidamento appalto di gestione/conduzione. Sottoscrizione contratto e monitoraggio andamento.	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501700.03**
Descrizione OBSA	**Razionalizzazione della gestione del Ciclo Integrato delle Acque, finalizzata all'autosufficienza idrica e al miglioramento della qualità dell'acqua**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico
Codice OBST	OBST.07
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	0904 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato
Stakeholders	Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	15

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.02.16 - Ridefinizione del servizio idrico integrato regionale. Attuazione L.R. n. 15 del 2/12/2015
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ridefinizione del Sistema Idrico Integrato tramite l'esercizio dei poteri sostitutivi. Predisposizione atti di gara	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501700.04**
Descrizione OBSA	**Implementare la semplificazione amministrativa delle Autorizzazioni Ambientali per garantire una gestione efficace e digitale del rapporto tra cittadini, imprese e PA**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese
Codice OBST	OBST.07
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti
	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i
Stakeholders	Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	13

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.02.18 - Implementazione di azioni volte a garantire la sostenibilità e la tutela dell'ambiente e del territorio
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Adozione di linee guida, atti, indicazioni operative proposte dagli uffici competenti in materia di autorizzazioni ambientali	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501700.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [60% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501700.21**		
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501700.23**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501700.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501700.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA501700.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501701 - Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale

Codice OBO	**2025OBO501701.01.01**		
Descrizione OBO	**Attività di supporto alla Direzione Generale 5017 nell'ambito della promozione dell'uso efficiente delle risorse e dell'efficientamento energetico, attraverso azioni di promozione della consapevolezza ambientale tra cittadini e imprese**		
Codice OBSA	2025OBSA501700.01		
Descrizione OBSA	Promozione dell'uso efficiente delle risorse e dell'efficientamento energetico accrescendo la consapevolezza ambientale tra cittadini e imprese al fine di incoraggiare comportamenti sostenibili		
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
	0908 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.02.11 - Tutela del territorio e dell’ambiente - Qualità dell’aria, riduzione dell’inquinamento		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Supporto alla DG per la organizzazione di almeno un evento divulgativo a carattere regionale inerente alle tematiche ambientali		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Report circa l'attività di supporto alla Dg 5017 per l'organizzazione di almeno un evento su tematiche ambientali	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali

Codice OBO	**2025OBO501702.01.01**			
Descrizione OBO	**Promuovere l'economia circolare sensibilizzando le nuove generazioni i cittadini e le imprese ad una corretta raccolta differenziata**			
Codice OBSA	2025OBSA501700.01			
Descrizione OBSA	Promozione dell'uso efficiente delle risorse e dell'efficientamento energetico accrescendo la consapevolezza ambientale tra cittadini e imprese al fine di incoraggiare comportamenti sostenibili			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.11 - Tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria, riduzione dell'inquinamento			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Monitoraggio dei rifiuti		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Elaborazione di 2 report di sintesi del FLUSSO dei Rifiuti Urbani in Regione Campania 2025	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Azione	Sensibilizzare le nuove generazioni al tema della sostenibilità ambientale.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Rapporto tra il numero di scuole vincitrici delle borse di Studio del bando "Riduzione, riutilizzo, riciclo e recupero per una green economy e uno sviluppo sostenibile e il numero di scuole liquidate .	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016

Codice OBO	**2025OBO501704.02.01**			
Descrizione OBO	**Governance del ciclo dei rifiuti relativo al TMV di Acerra**			
Codice OBSA	2025OBSA501700.02			
Descrizione OBSA	Rafforzamento della governance del ciclo dei rifiuti tramite attività di impulso, indirizzo, monitoraggio e controllo finalizzate a garantire una gestione efficiente e sostenibile			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.13 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell’ambiente.			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Supervisione delle attività del contratto di gestione del TMV di Acerra		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Report di monitoraggio semestrale delle attività di gestione del TMV di Acerra	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino

Codice OBO	**2025OBO501705.04.01**		
Descrizione OBO	**Semplificazione dei procedimenti autorizzativi ambientali per garantire uniformità nel rapporto con imprese e cittadini del territorio campano**		
Codice OBSA	2025OBSA501700.04		
Descrizione OBSA	Implementare la semplificazione amministrativa delle Autorizzazioni Ambientali per garantire una gestione efficace e digitale del rapporto tra cittadini, imprese e PA		
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti		
	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.02.18 - Implementazione di azioni volte a garantire la sostenibilità e la tutela dell’ambiente e del territorio		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Implementare il processo di semplificazione amministrativa nei procedimenti autorizzativi ambientali		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Proposta di linee guida, atti, indicazioni operative, coordinati tra le UOD provinciali, in materia di semplificazione amministrativa per l’applicazione uniforme dei procedimenti ambientali sull’intero territorio campano.	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Codice OBO	**2025OBO501707.04.01**		
Descrizione OBO	**Semplificazione dei procedimenti autorizzativi ambientali per garantire uniformità nel rapporto con imprese e cittadini del territorio campano**		
Codice OBSA	2025OBSA501700.04		
Descrizione OBSA	Implementare la semplificazione amministrativa delle Autorizzazioni Ambientali per garantire una gestione efficace e digitale del rapporto tra cittadini, imprese e PA		
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti		
	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.02.18 - Implementazione di azioni volte a garantire la sostenibilità e la tutela dell’ambiente e del territorio		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Semplificazione dei procedimenti autorizzativi ambientali per garantire uniformità nel rapporto con imprese e cittadini del territorio campano		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Proposta di linee guida, atti, indicazioni operative, coordinati tra le UOD provinciali, in materia di semplificazione amministrativa per l’applicazione uniforme dei procedimenti ambientali sull’intero territorio campano.	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Codice OBO	**2025OBO501708.04.01**			
Descrizione OBO	**Semplificazione dei procedimenti autorizzativi ambientali per garantire uniformità nel rapporto con imprese e cittadini del territorio campano**			
Codice OBSA	2025OBSA501700.04			
Descrizione OBSA	Implementare la semplificazione amministrativa delle Autorizzazioni Ambientali per garantire una gestione efficace e digitale del rapporto tra cittadini, imprese e PA			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti			
	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.18 - Implementazione di azioni volte a garantire la sostenibilità e la tutela dell’ambiente e del territorio			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	semplificazione procedimenti autorizzatori ambientali		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Proposta di linee guida, atti, indicazioni operative, coordinati tra le UOD provinciali, in materia di semplificazione amministrativa per l’applicazione uniforme dei procedimenti ambientali sull’intero territorio campano	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Codice OBO	**2025OBO501709.04.01**			
Descrizione OBO	**Semplificazione dei procedimenti autorizzativi ambientali per garantire uniformità nel rapporto con imprese e cittadini del territorio campano**			
Codice OBSA	2025OBSA501700.04			
Descrizione OBSA	Implementare la semplificazione amministrativa delle Autorizzazioni Ambientali per garantire una gestione efficace e digitale del rapporto tra cittadini, imprese e PA			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti			
	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.18 - Implementazione di azioni volte a garantire la sostenibilità e la tutela dell’ambiente e del territorio			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Semplificazione dei procedimenti autorizzativi in materia ambientale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Proposta di linee guida, atti, indicazioni operative, coordinati tra le UOD provinciali, in materia di semplificazione amministrativa per l’applicazione uniforme dei procedimenti ambientali sull’intero territorio campano	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2025OBO501791.02.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adeguate e tempestive attività di pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti**			
Codice OBSA	2025OBSA501700.02			
Descrizione OBSA	Rafforzamento della governance del ciclo dei rifiuti tramite attività di impulso, indirizzo, monitoraggio e controllo finalizzate a garantire una gestione efficiente e sostenibile			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti 0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.17 - Attività di pianificazione, programmazione e regolamentazione generali del ciclo integrato dei rifiuti			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Espletamento degli adempimenti di competenza regionale di cui alla L.R. n. 14/2016 finalizzati al supporto dell'implementazione da parte degli EDA del sistema di governance del ciclo integrato dei rifiuti		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. atti e/o documenti prodotti	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Azione	Attività di monitoraggio dello stato di attuazione della Pianificazione Regionale in tema di Rifiuti		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di Report periodici	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2025OBO501792.03.01**			
Descrizione OBO	**Razionalizzazione e efficientamento del Sistema Idrico Integrato**			
Codice OBSA	2025OBSA501700.03			
Descrizione OBSA	Razionalizzazione della gestione del Ciclo Integrato delle Acque, finalizzata all'autosufficienza idrica e al miglioramento della qualità dell'acqua			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
	0904 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.16 - Ridefinizione del servizio idrico integrato regionale. Attuazione L.R. n. 15 del 2/12/2015			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Gestione dell'Impianto di depurazione regionale centralizzato di Napoli Nord		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione e proposta atti di gara	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501792.03.02**			
Descrizione OBO	**Attuazione degli interventi per la riduzione delle dispersioni idriche**			
Codice OBSA	2025OBSA501700.03			
Descrizione OBSA	Razionalizzazione della gestione del Ciclo Integrato delle Acque, finalizzata all'autosufficienza idrica e al miglioramento della qualità dell'acqua			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
	0904 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.14 - Piano per la riduzione della dispersione idrica			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Avanzamento degli interventi di programmazione a valere su fondi regionali nazionali e comunitari		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di provvedimenti attuativi (ammissioni, impegni, liquidazioni)	0,00	10,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento

Codice OBO	**2025OBO501706.04.01**		
Descrizione OBO	**Semplificazione dei procedimenti autorizzativi ambientali per garantire uniformità nel rapporto con imprese e cittadini del territorio campano**		
Codice OBSA	2025OBSA501700.04		
Descrizione OBSA	Implementare la semplificazione amministrativa delle Autorizzazioni Ambientali per garantire una gestione efficace e digitale del rapporto tra cittadini, imprese e PA		
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti		
	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Implementare il processo di semplificazione amministrativa nei procedimenti autorizzativi ambientali		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Proposta di linee guida, atti, indicazioni operative, coordinati tra le UOD provinciali, in materia di semplificazione amministrativa per l’applicazione uniforme dei procedimenti ambientali sull’intero territorio campano.	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2025OBSA501800.01**
Descrizione OBSA	**Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017**
Valore pubblico	NO
Codice OBST	OBST.02
Descrizione OBST	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	35
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Relazione sull'efficientamento del sistema regionale di Protezione Civile	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2025OBSA501800.02**		
Descrizione OBSA	**Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.02		
Descrizione OBST	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza		
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	8		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.13.05 - Predisposizione e aggiornamento del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2025-2027)		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Relazione sulle attività di coordinamento ai fini della predisposizione del Piano Regionale AIB e di attuazione in materia di antincendio boschivo sul territorio regionale	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2025OBSA501800.03**
Descrizione OBSA	**Monitorare la digitalizzazione delle attività delle SSL del Genio Civile**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese
Codice OBST	OBST.12
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	10

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Approvazione con provvedimento dirigenziale delle procedure per la omogeneizzazione e semplificazione delle istruttorie relative alle istanze di Attestazione di Presentazione del Progetto e di Collaudo (oggetto di sorteggio) e attivazione delle connesse procedure informatiche, anche a beneficio degli utenti esterni (front-office).	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2025OBSA501800.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2025OBSA501800.21**
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**
Valore pubblico	NO
Codice OBST	OBST.12
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa
Missioni e Programmi	
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	6,5
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2025OBSA501800.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2025OBSA501800.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2025OBSA501800.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione

Codice OBO	**2025OBO501801.01.01**		
Descrizione OBO	**Attività nella competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania**		
Codice OBSA	2025OBSA501800.01		
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017		
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.13.01 - Attività di competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Realizzare attività di pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Completamento definizione tecnica della viabilità di allontanamento principale dalla Zona Rossa del Vesuvio (100% - (n.comuni in Z.R.)/n. totale comuni in Z.R.), per quanto nella competenza della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile	75,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile

Codice OBO	**2025OBO501802.01.01**			
Descrizione OBO	**Completare il potenziamento e l'adeguamento ai migliori standard tecnologici e prestazionali del sistema regionale di previsione, monitoraggio, allertamento e comunicazione, proveniente dalla rete "fiduciaria" di monitoraggio, utilizzata ai fini di protezione civile per la valutazione delle situazioni di criticità attese e/o in atto sul territorio regionale e per la gestione del rischio idrogeologico, idraulico e da fenomeni meteorologici avversi**			
Codice OBSA	2025OBSA501800.01			
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Amministrazioni statali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.13.02 - Sviluppo e implementazione di sistemi integrati per la previsione, la prevenzione non strutturale e il monitoraggio in tempo reale e differito del rischio meteoidrogeologico, idraulico e climatico			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Predisposizione degli atti progettuali attualizzati e aggiornati al nuovo Codice dei Contratti D.Lgs. n. 36/2023, presupposti alla realizzazione degli interventi di adeguamento tecnologico in progetto sulla "rete fiduciaria" di protezione civile, da conseguirsi mediante apposita gara d'appalto per il 2°Lotto funzionale progetto ex DGR n. 694/2023 in attuazione del punto 1.3.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero atti predisposti e approvati / Numero atti richiesti ex D.Lgs. n. 36/2023	0,00%	90,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Codice OBO	**2025OBO501803.02.01**			
Descrizione OBO	**Gestire le Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi**			
Codice OBSA	2025OBSA501800.02			
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.13.05 - Predisposizione e aggiornamento del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2025-2027)			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Gestione degli eventi di incendio boschivo da parte delle SOUPP		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione trimestrale sull'attuazione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi sul territorio provinciale	0,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501803.03.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'efficientamento delle procedure relative al rilascio e alla verifica dei titoli sismici (AS/APP/DS/PR) attraverso il portale telematico**			
Codice OBSA	2025OBSA501800.03			
Descrizione OBSA	Monitorare la digitalizzazione delle attività delle SSL del Genio Civile			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Garantire il rilascio e la verifica dei titoli sismici (AS/APP/DS/PR) attraverso il portale telematico		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. pratiche sismiche evase SSL attraverso portale/N. pratiche sismiche ricevute	0,00%	50,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Codice OBO	**2025OBO501804.02.01**			
Descrizione OBO	**Gestire le Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi**			
Codice OBSA	2025OBSA501800.02			
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.13.05 - Predisposizione e aggiornamento del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2025-2027)			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Gestione degli eventi di incendio boschivo da parte delle SOUPP		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione trimestrale sull'attuazione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi sul territorio provinciale	0,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501804.03.02**			
Descrizione OBO	**Garantire l'efficientamento delle procedure relative al rilascio e alla verifica dei titoli sismici (AS/APP/DS/PR) attraverso il portale telematico**			
Codice OBSA	2025OBSA501800.03			
Descrizione OBSA	Monitorare la digitalizzazione delle attività delle SSL del Genio Civile			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Garantire il rilascio e la verifica dei titoli sismici (AS/APP/DS/PR) attraverso il portale telematico		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N pratiche sismiche evase SSL attraverso portale / N pratiche sismiche ricevute	0,00%	50,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Codice OBO	**2025OBO501805.02.02**			
Descrizione OBO	**Gestire le Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi**			
Codice OBSA	2025OBSA501800.02			
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.13.05 - Predisposizione e aggiornamento del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2025-2027)			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Gestione degli eventi di incendio boschivo da parte delle SOUPP		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione trimestrale sull'attuazione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi sul territorio provinciale		4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501805.03.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l’efficientamento delle procedure relative al rilascio e alla verifica dei titoli sismici (AS/APP/DS/PR) attraverso il portale telematico**			
Codice OBSA	2025OBSA501800.03			
Descrizione OBSA	Monitorare la digitalizzazione delle attività delle SSL del Genio Civile			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Garantire l’efficientamento delle procedure relative al rilascio e alla verifica dei titoli sismici (AS/APP/DS/PR) attraverso il portale telematico		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. pratiche sismiche evase SSL attraverso portale/N. pratiche sismiche ricevute		50,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Codice OBO	**2025OBO501806.02.01**			
Descrizione OBO	**Gestire le sale operative nell' attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimentoo degli incendi boschivi**			
Codice OBSA	2025OBSA501800.02			
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.13.05 - Predisposizione e aggiornamento del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2025-2027)			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Gestione degli eventi di incendio boschivo da parte delle SOUPP		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione trimestrale sull' attuazione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi su territorio provinciale	0,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501806.03.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l' efficientamento delle procedure relative al rilascio e alla verifica dei titoli sismici (AS/APP/DS/PR)attraverso il portale telematico**			
Codice OBSA	2025OBSA501800.03			
Descrizione OBSA	Monitorare la digitalizzazione delle attività delle SSL del Genio Civile			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Garantire il rilascio e la verifica dei titoli sismici (AS/APP/DS/ PR)attraverso il portale telematico		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. pratiche sismiche evase SSL attraverso portale / N. pratiche sismiche ricevute	0,00%	50,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Codice OBO	**2025OBO501807.02.01**			
Descrizione OBO	**Gestire le Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi**			
Codice OBSA	2025OBSA501800.02			
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.13.05 - Predisposizione e aggiornamento del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2025-2027)			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Gestione degli eventi di incendio boschivo da parte delle SOUPP		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione trimestrale sull'attuazione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi sul territorio provinciale	0,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO501807.03.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'efficientamento delle procedure relative al rilascio e alla verifica dei titoli sismici (AS/APP/DS/PR) attraverso il portale telematico**			
Codice OBSA	2025OBSA501800.03			
Descrizione OBSA	Monitorare la digitalizzazione delle attività delle SSL del Genio Civile			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Garantire il rilascio e la verifica dei titoli sismici (AS/APP/DS/PR) attraverso il portale telematico		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. pratiche sismiche evase SSL attraverso portale/N. pratiche sismiche ricevute	0,00%	50,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile

Codice OBO	**2025OBO501808.03.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'efficientamento delle procedure relative al rilascio e alla verifica dei titoli sismici (AS/APP/DS/PR) attraverso il portale telematico**		
Codice OBSA	2025OBSA501800.03		
Descrizione OBSA	Monitorare la digitalizzazione delle attività delle SSL del Genio Civile		
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Garantire il rilascio e la verifica dei titoli sismici (AS/APP/DS/PR) attraverso il portale telematico		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. pratiche sismiche evase SSL attraverso portale/N. pratiche sismiche ricevute	0,00%	50,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Codice OBO	**2025OBO501891.01.02**			
Descrizione OBO	**Gestione interventi legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25, art. 37, comma 1**			
Codice OBSA	2025OBSA501800.01			
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.13.04 - Attuazione Fondo Nazionale per la Prevenzione del rischio sismico - art.11 L.77/09			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attività di finanziamento di strutture a beneficio della collettività, compresi interventi di miglioramento di spazi pubblici esistenti		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione sulla gestione dei finanziamenti, in riferimento allo stato di avanzamento procedurale e finanziario documentato dai beneficiari	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2025OBO501892.01.01**			
Descrizione OBO	**Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2019. Settimana Nazionale della Protezione Civile in Campania. Organizzazione di eventi divulgativi ed esercitativi di protezione civile per rafforzare la resilienza delle comunità**			
Codice OBSA	2025OBSA501800.01			
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attività di sensibilizzazione ai cittadini sui temi di Protezione Civile		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Svolgimento di n. 1 evento	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Azione	Attività esercitative di Protezione Civile		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Svolgimento di n. 1 esercitazione Regionale	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Azione	Open day strutture pubbliche		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Organizzazione di almeno n. 2 Open Day delle Strutture Regionali di Protezione Civile	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2025OBO501892.02.01**		
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2025-2027)**		
Codice OBSA	2025OBSA501800.02		
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)		
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.13.05 - Predisposizione e aggiornamento del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2025-2027)		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Predisposizione del Piano Regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi 2025-2027 (Piano AIB 2025-2027)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione proposta DGR di approvazione Piano AIB 2025-2027	Off	On	On/Off
Azione	Individuazione del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione proposta di decreto per la dichiarazione del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi	Off	On	On/Off
Azione	DGR 464/2021 Istituzione delle squadre AIB volontari della Regione Campania. Partecipazione delle Squadre AIB Volontari alla campagna AIB 2025.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione di monitoraggio delle attività di pattugliamento e degli interventi antincendio boschivo effettuati dalle Squadre AIB Volontari della Regione campania nel corso della Campgna AIB 2025.	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA600100.01**		
Descrizione OBSA	**Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	31		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.14.02 - [Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Tempi di riscontro medio alle richieste pervenute		20	Indicatore di tempo - giorni (decrescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA600100.02**		
Descrizione OBSA	**Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisdizionali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	35		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Implementazione dell'osservatorio su base semestrale delle pronunce di maggior interesse		On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA600100.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA600100.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

Codice OBSA	**2025OBSA600100.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti

Codice OBO	**2025OBO600111.01.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenzio sial fine di prevenirli**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.01			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Pareri formulati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Pareri formulati su richieste pervenute		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO600111.02.01**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di condivisione delle pronunce giurisprudenziali afferenti alla tipologia di contenzioso gestito al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa e per conseguire risparmi di spesa per l'Amministrazione Regionale**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.02			
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisdizionali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di pronunce inserite sul sito tematico		20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti

Codice OBO	**2025OBO600111.26.01**			
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi gli avvocati**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione fascicoli		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		95,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600112 - Entrate e Tributi, Contenzioso Tributario, Risorse Finanziarie

Codice OBO	**2025OBO600112.01.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenzio sial fine di prevenirli**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.01			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Pareri formulati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Pareri formulati su richieste pervenute		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO600112.25.01**			
Descrizione OBO	**Implementare il recupero delle somme dovute alla Regione Campania**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	n. sentenze pervenute/ n. sentenze trasmesse		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. sentenze trasmesse alla UOD competente per la riscossione/ n. sentenze pervenute		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600112 - Entrate e Tributi, Contenzioso Tributario, Risorse Finanziarie

Codice OBO	**2025OBO600112.26.01**		
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi gli avvocati**		
Codice OBSA	2025OBSA600100.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Dematerializzazione fascicoli		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		95,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei

Codice OBO	**2025OBO600113.01.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenzio sial fine di prevenirli**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.01			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Pareri formulati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Pareri formulati su richieste pervenute		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO600113.02.01**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di condivisione delle pronunce giurisprudenziali afferenti alla tipologia di contenzioso gestito al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa e per conseguire risparmi di spesa per l'Amministrazione Regionale**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.02			
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisdizionali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di pronunce inserite sul sito tematico		20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei

Codice OBO	**2025OBO600113.26.01**		
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi gli avvocati**		
Codice OBSA	2025OBSA600100.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Dematerializzazione fascicoli		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		95,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600114 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili

Codice OBO	**2025OBO600114.01.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenzio sial fine di prevenirli**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.01			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Pareri formulati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Pareri formulati su richieste pervenute		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO600114.02.01**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di condivisione delle pronunce giurisprudenziali afferenti alla tipologia di contenzioso gestito al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa e per conseguire risparmi di spesa per l'Amministrazione Regionale**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.02			
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisdizionali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di pronunce inserite sul sito tematico		20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600114 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili

Codice OBO	**2025OBO600114.26.01**			
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi gli avvocati**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione fascicoli		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		95,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600115 - Sanità e Politiche Sociali

Codice OBO	**2025OBO600115.01.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenzio sial fine di prevenirli**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.01			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Pareri formulati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Pareri formulati su richieste pervenute		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO600115.02.01**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di condivisione delle pronunce giurisprudenziali afferenti alla tipologia di contenzioso gestito al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa e per conseguire risparmi di spesa per l'Amministrazione Regionale**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.02			
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisdizionali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di pronunce inserite sul sito tematico		20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600115 - Sanità e Politiche Sociali

Codice OBO	**2025OBO600115.26.01**			
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi gli avvocati**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione fascicoli		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		95,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste

Codice OBO	**2025OBO600116.01.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenzio sial fine di prevenirli**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.01			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Pareri formulati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Pareri formulati su richieste pervenute		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO600116.02.01**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di condivisione delle pronunce giurisprudenziali afferenti alla tipologia di contenzioso gestito al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa e per conseguire risparmi di spesa per l'Amministrazione Regionale**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.02			
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisdizionali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. di pronunce inserite sul sito tematico		20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste

Codice OBO	**2025OBO600116.26.01**		
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi gli avvocati**		
Codice OBSA	2025OBSA600100.26		
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Dematerializzazione fascicoli		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		95,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600117 - Recupero Crediti, Esecuzione

Codice OBO	**2025OBO600117.01.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.01			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Pareri formulati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
pareri formulati/ richieste pervenute		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO600117.25.01**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di recupero delle spese legali relative a pronunce intervenute prima dell'01.01.2024**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	pronunce giudiziali per le quali viene avviata l'attività di recupero		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. pronunce trattate/ n. pronunce pervenute		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600117 - Recupero Crediti, Esecuzione

Codice OBO	**2025OBO600117.26.01**			
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi gli avvocati**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione fascicoli		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		95,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema

Codice OBO	**2025OBO600118.01.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.01			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Pareri formulati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
pareri formulati/ richieste pervenute		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO600118.02.01**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle Strutture di amministrazione attiva**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.02			
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisdizionali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. pronunce inserite sul sito tematico	0,00	20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema

Codice OBO	**2025OBO600118.26.01**			
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi gli avvocati**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione fascicoli		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		95,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR

Codice OBO	**2025OBO600119.01.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le Strutture regionali di riferimento nell'attività finalizzata all'ottemperanza dei decreti istruttori pervenuti da parte della Corte dei Conti e nella conformazione dell'attività amministrativa alle indicazioni rinvenibili negli stessi. Assicurare l'interlocuzione con l'Ufficio legislativo nell'ambito del contenzioso costituzionale, anche in ottica preventiva del contenzioso. Collaborazione con le strutture regionali competenti al fine di ottenere una riduzione delle sanzioni disposte dalla Corte di Giustizia Europea o per il superamento delle procedure di infrazione o EU-PILOT**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.01			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	trattazione pratiche		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. pratiche trattate/ pratiche pervenute		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR

Codice OBO	**2025OBO600119.02.01**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle Strutture di amministrazione attiva**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.02			
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisdizionali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	trasmissione semestrale di un Osservatorio sulla Giurisprudenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
trasmissione di un Osservatorio semestrale sulla giurisprudenza in materia di appalti nonchè delle Giurisdioni Superiori con particolare riferimento alle pronunce della Cassazione Civile e del Consiglio di Stato		On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO600119.26.01**			
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi gli avvocati**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione fascicoli		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		95,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600191 - STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale

Codice OBO	**2025OBO600191.01.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.01			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Pareri formulati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
pareri formulati/ richieste pervenute		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO600191.02.01**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle Strutture di amministrazione attiva**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.02			
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisdizionali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. pronunce inserite sul sito tematico		20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600191 - STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale

Codice OBO	**2025OBO600191.26.01**			
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi gli avvocati**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione fascicoli		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		95,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva

Codice OBO	**2025OBO600192.01.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.01			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Pareri formulati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
pareri formulati/ richieste pervenute		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO600192.02.01**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle Strutture di amministrazione attiva**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.02			
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisdizionali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. pronunce inserite sul sito tematico		20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva

Codice OBO	**2025OBO600192.26.01**			
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi gli avvocati**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione fascicoli		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		95,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione

Codice OBO	**2025OBO600193.01.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.01			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Pareri formulati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
pareri formulati/ richieste pervenute		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO600193.02.01**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle Strutture di amministrazione attiva**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.02			
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisdizionali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. pronunce inserite sul sito tematico		20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione

Codice OBO	**2025OBO600193.26.01**			
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi gli avvocati**			
Codice OBSA	2025OBSA600100.26			
Descrizione OBSA	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Dematerializzazione fascicoli		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		95,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2025OBSA600600.02**		
Descrizione OBSA	**Attuazione di procedimenti complessi legati al PNRR**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	7,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Numero di provvedimenti/atti per l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR - M6 e task force esperti	0,00	20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2025OBSA600600.04**			
Descrizione OBSA	**Cura e gestione dei procedimenti espropriativi di competenza della Giunta Regionale.**			
Valore pubblico	SI			
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	7,5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte	no			
Altre PA o soggetti coinvolti	no			
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Numero dei provvedimenti connessi al procedimento espropriativo	0,00	200,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2025OBSA600600.05**			
Descrizione OBSA	**Realizzazione interventi infrastrutturali strategici**			
Valore pubblico	SI			
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico			
Codice OBST	OBST.05			
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	7,5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			Sì
Linea d'azione	25.02.25 - Programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali di interesse strategico regionale			
Altre SPL coinvolte	no			
Altre PA o soggetti coinvolti	no			
Capitoli	no			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Certificati di pagamento emessi dai RUP degli interventi	0,00	30,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2025OBSA600600.06**			
Descrizione OBSA	**Progettazione ed Esecuzione Interventi Aree Verdi e Aree Naturali**			
Valore pubblico	SI			
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico			
Codice OBST	OBST.07			
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	7,5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			Sì
Linea d'azione	25.02.25 - Programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali di interesse strategico regionale			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
attestazioni di stati di avanzamento attività acquisiti/n. di attestazioni di stati di avanzamento attività richiesti	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2025OBSA600600.08**			
Descrizione OBSA	**Procedimenti relativi alle gare d’appalto per gli interventi del PNRR ed all’acquisizione di lavori, servizi e forniture.**			
Valore pubblico	SI			
Ambito di valore pubblico	Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all’utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione			
Codice OBST	OBST.05			
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	7,5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
n. di procedure di gara indette nell'anno	0,00	25,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2025OBSA600600.09**			
Descrizione OBSA	**Realizzazione del "Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti al bacino idrografico del fiume Sarno"**			
Valore pubblico	SI			
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico			
Codice OBST	OBST.07			
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	8,5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Predisposizione di atti amministrativi di impegno/ disimpegno	0,00	10,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2025OBSA600600.10**			
Descrizione OBSA	**Gestione delle azioni per la realizzazione del programma di interventi finalizzato ad un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)**			
Valore pubblico	SI			
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico			
Codice OBST	OBST.07			
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	7			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			Sì
Linea d'azione	25.02.25 - Programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali di interesse strategico regionale			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Stato fisico e procedurale di avanzamento lavori (SAL)	0,00%	5,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2025OBSA600600.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2025OBSA600600.21**		
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2025OBSA600600.23**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2025OBSA600600.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2025OBSA600600.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2025OBSA600600.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante

Codice OBO	**2025OBO600602.04.01**		
Descrizione OBO	**Attività relative alle funzioni di Autorità Espropriante della Regione Campania**		
Codice OBSA	2025OBSA600600.04		
Descrizione OBSA	Cura e gestione dei procedimenti espropriativi di competenza della Giunta Regionale.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Gestione dei procedimenti espropriativi mediante emissione di decreti di impegno e di liquidazione connessi		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di decreti di impegno e/o liquidazione	0,00	50,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO600602.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso.**		
Codice OBSA	2025OBSA600600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e coerentemente agli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. riscontri adeguati tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N. riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR

Codice OBO	**2025OBO600604.06.01**			
Descrizione OBO	**Attuazione interventi di riqualificazione ambientale e relative liquidazioni**			
Codice OBSA	2025OBSA600600.06			
Descrizione OBSA	Progettazione ed Esecuzione Interventi Aree Verdi e Aree Naturali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	33			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.25 - Programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali di interesse strategico regionale			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Liquidazione attività contrattuali		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Liquidazione importo attività eseguite	0,00	2.500.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

Codice OBO	**2025OBO600604.23.01**			
Descrizione OBO	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**			
Codice OBSA	2025OBSA600600.23			
Descrizione OBSA	Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	33			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Azione 1		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento “n” / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento “n”		100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Azione 2		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l’allegato “n”		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR

Codice OBO	**2025OBO600604.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso.**		
Codice OBSA	2025OBSA600600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	34		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e coerentemente agli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. riscontri adeguati tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N. riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno

Codice OBO	**2025OBO600605.09.01**			
Descrizione OBO	**Liquidazione spese interventi per la realizzazione del "Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti al bacino idrografico del fiume Sarno"**			
Codice OBSA	2025OBSA600600.09			
Descrizione OBSA	Realizzazione del "Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti al bacino idrografico del fiume Sarno"			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.25 - Programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali di interesse strategico regionale			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Importo liquidato		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spese liquidate	0,00	5.000.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

Codice OBO	**2025OBO600605.20.01**			
Descrizione OBO	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**			
Codice OBSA	2025OBSA600600.20			
Descrizione OBSA	Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Azione 1		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Azione 2		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento “n” / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento “n”		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno

Codice OBO	**2025OBO600605.23.01**		
Descrizione OBO	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Codice OBSA	2025OBSA600600.23		
Descrizione OBSA	Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Azione 1		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
spesa incrementale da conseguire al 31/06/2024		100,00%	Percentuale di realizzazione
Azione	Azione 2		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l’allegato “n”		100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO600605.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso.**		
Codice OBSA	2025OBSA600600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e coerentemente agli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. riscontri adeguati tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N. riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)

Codice OBO	**2025OBO600606.07.01**			
Descrizione OBO	**Azioni per la realizzazione del programma di interventi finalizzato ad un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN) - Azione 1**			
Codice OBSA	2025OBSA600600.10			
Descrizione OBSA	Gestione delle azioni per la realizzazione del programma di interventi finalizzato ad un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	33			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.14 - Piano per la riduzione della dispersione idrica			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Gestione delle azioni per la realizzazione del programma di interventi finalizzato ad un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Validazione progetto esecutivo	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO600606.10.01**			
Descrizione OBO	**Azioni per la realizzazione del programma di interventi finalizzato ad un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN) - Azione 2**			
Codice OBSA	2025OBSA600600.10			
Descrizione OBSA	Gestione delle azioni per la realizzazione del programma di interventi finalizzato ad un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	33			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.07 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Consegna lavori		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Acquisizione verbale consegna lavori	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)

Codice OBO	**2025OBO600606.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso.**			
Codice OBSA	2025OBSA600600.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	34			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e coerentemente agli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. riscontri adeguati tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N. riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO600691.05.01**			
Descrizione OBO	**Liquidazione spese per interventi infrastrutturali strategici**			
Codice OBSA	2025OBSA600600.05			
Descrizione OBSA	Realizzazione interventi infrastrutturali strategici			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.25 - Programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali di interesse strategico regionale			
Altre PA o soggetti coinvolti	no			
Capitoli	no			

Azione	Liquidazione spese per gli interventi infrastrutturali stategici in capo alla SSL		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Spese liquidate	0,00	20.000.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

Codice OBO	**2025OBO600691.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso.**			
Codice OBSA	2025OBSA600600.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti	no			
Capitoli	no			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e coerentemente agli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. riscontri adeguati tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N. riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR

Codice OBO	**2025OBO600692.08.01**			
Descrizione OBO	**Predisposizione delle procedure di acquisizione di servizi e forniture commissionate dalle strutture regionali nel corso del 2025 operate su Me.PA**			
Codice OBSA	2025OBSA600600.08			
Descrizione OBSA	Procedimenti relativi alle gare d'appalto per gli interventi del PNRR ed all'acquisizione di lavori, servizi e forniture.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	n. di indizioni di procedure per l'acquisizione di servizi e forniture commissionate dalle strutture regionali nel corso del 2025 operate su Me.PA		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. indizioni di gara su Me.Pa.	0,00	20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO600692.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso.**			
Codice OBSA	2025OBSA600600.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e coerentemente agli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. riscontri adeguati tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N. riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR

Codice OBO	**2025OBO600693.02.01**			
Descrizione OBO	**Gestione della task force di cui DGR n° 557/2021 e s.m.i.**			
Codice OBSA	2025OBSA600600.02			
Descrizione OBSA	Attuazione di procedimenti complessi legati al PNRR			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.09.02 - Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali in ambito sanitario			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Importo liquidato		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Liquidazione importo	0,00	1.500.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

Codice OBO	**2025OBO600693.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso.**			
Codice OBSA	2025OBSA600600.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e coerentemente agli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. riscontri adeguati tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N. riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600600 - GRANDI OPERE

600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera

Codice OBO	**2025OBO600694.02.01**		
Descrizione OBO	**Gestione di una piattaforma documentale per il monitoraggio degli interventi della M6, finanziati dal PNRR e dal PNC**		
Codice OBSA	2025OBSA600600.02		
Descrizione OBSA	Attuazione di procedimenti complessi legati al PNRR		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Gestione di una piattaforma documentale per il monitoraggio degli interventi della M6, finanziati dal PNRR e dal PNC		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Accessi in piattaforma per monitoraggio interventi M6, finanziati mediante fondi PNRR e PNC	0,00	10,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO600694.24.02**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso.**		
Codice OBSA	2025OBSA600600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e coerentemente agli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. riscontri adeguatamente e tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N. riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2025OBSA600900.02**			
Descrizione OBSA	**Migliorare le condizioni di sicurezza urbana dei territori**			
Valore pubblico	SI			
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza			
Codice OBST	OBST.04			
Descrizione OBST	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	8			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Linea d'azione	25.19.05 - Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza - Adeguamento degli apparati tecnologici della polizia locale – Polizia di prossimità			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Interventi per il rafforzamento della sicurezza nella Regione Campania: definizione Protocollo d'intesa su apparati di videosorveglianza	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Interventi relativi ad apparati tecnologici e dotazioni per la Poliza Locale: ammissione a finanziamento di ulteriori progetti presentati dagli Enti Locali	0,00	10,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2025OBSA600900.03**
Descrizione OBSA	**Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.04
Descrizione OBST	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità
Missioni e Programmi	
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Cooperative ed associazioni del terzo settore
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	8

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.19.04 - Promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Elaborazione Piano triennale strategico per i beni confiscati	Off	On	On/Off
Geolocalizzazione beni presenti su territorio campano: verifica dello stato di avanzamento del servizio affidato a Sviluppo Campania	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2025OBSA600900.04**		
Descrizione OBSA	**Potenziare la formazione e l'aggiornamento degli appartenenti alla Polizia Locale**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese		
Codice OBST	OBST.04		
Descrizione OBST	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Istituzioni europee ed internazionali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.19.06 - RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DELLE POLIZIE LOCALI		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Definizione di una proposta di schema di Protocollo con ARPAC finalizzato alla realizzazione di corsi di formazione in materia ambientale	Off	On	On/Off
Incremento percentuale delle ore di formazione erogate nell'anno 2025 rispetto al totale delle ore di formazione erogate nell'anno 2022 (ore di formazione 2025 - ore di formazione 2022) / ore di formazione 2022	0,00%	20,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2025OBSA600900.05**
Descrizione OBSA	**Favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.15
Descrizione OBST	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio
Missioni e Programmi	
Stakeholders	Cittadini e collettività Persone in condizioni di svantaggio
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	8

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.19.02 - Favorire l’integrazione dei migranti dal punto di vista socio-lavorativo, prevenire e contrastare i fenomeni di discriminazione, tratta, caporalato
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Implementazione Tavolo Regionale di contrasto al Caporalato, strumento di governance che garantisce un più ampio confronto e una più efficiente comunicazione tra la Regione, gli altri Enti Locali, le Prefetture, le Aziende Sanitarie Locali, le associazioni datoriali e i Sindacati, gli Enti del Terzo Settore	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Completamento delle procedure di avvio dei poli sociali territoriali	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2025OBSA600900.06**		
Descrizione OBSA	**Implementazione dell'attuazione delle politiche di sviluppo delle aree interne**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	10		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Conclusione dell'istruttoria delle proposte di strategia presentate: numero di proposte istruite / numero di proposte presentate	0,00%	30,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2025OBSA600900.07**
Descrizione OBSA	**Favorire il rafforzamento delle attività di programmazione delle Comunità Montane come processo di analisi e valutazione per la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali**
Valore pubblico	NO
Ambito di valore pubblico	Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
Codice OBST	OBST.12
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa
Missioni e Programmi	

Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	6			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Definizione di indirizzi alle Comunità Montane per il monitoraggio della pianificazione triennale ed annuale prevista dalla L.R. n. 12/2008	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2025OBSA600900.08**
Descrizione OBSA	**Contrastare i fenomeni del racket e dell'usura (Avvio dei progetti selezionati)**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese
Codice OBST	OBST.04
Descrizione OBST	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità
Missioni e Programmi	
Stakeholders	Cittadini e collettività Persone in condizioni di svantaggio
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	6

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	25.19.01 - Prevenzione e contrasto dei fenomeni del racket e dell'usura
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Definizione di una proposta di programmazione per la realizzazione di incontri con le scuole della Campania per educare alla legalità e al contrasto alla cultura criminale	Off	On	On/Off
Numero di Anticipazioni erogate ai Beneficiari che hanno sottoscritto l'atto di concessione con l'Avviso 2024 / Numero di Beneficiari che hanno richiesto l'anticipazione	0,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2025OBSA600900.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.04		
Descrizione OBST	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2025OBSA600900.21**		
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.04		
Descrizione OBST	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2025OBSA600900.22**		
Descrizione OBSA	**PR Campania FSE+ 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.04		
Descrizione OBST	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Cooperative ed associazioni del terzo settore		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Avanzamento della spesa certificata nell'anno 2025		2.000.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2025OBSA600900.23**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Cooperative ed associazioni del terzo settore		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2025OBSA600900.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2025OBSA600900.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Cooperative ed associazioni del terzo settore		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2025OBSA600900.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600901 - Rapporti con Enti locali

Codice OBO	**2025OBO600901.07.01**			
Descrizione OBO	**Approndimento dello status ordinamentale delle comunità montane, in rapporto alla richiesta di esercizio associato delle funzioni amministrative da parte dei Comuni della Regione. (cfr. nota del Consiglio Regionale della Campania - Prot. 0020873/u del 07/11/2024)**			
Codice OBSA	2025OBSA600900.07			
Descrizione OBSA	Favorire il rafforzamento delle attività di programmazione delle Comunità Montane come processo di analisi e valutazione per la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Studio della programmazione delle CC.MM. come processo di analisi, e predisposizione di una proposta di revisione e aggiornamento della normativa in materia di comunità montane, che tenga conto, in modo particolare, della sempre maggiore richiesta di esercizio associato delle funzioni amministrative da parte dei Comuni della Regione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione della proposta entro il 30 ottobre 2025	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO600901.07.02**			
Descrizione OBO	**Attività di ricognizione e di coinvolgimento nella partecipazione degli enti locali e dei portatori di interesse, anche attraverso interlocuzioni in tutte le possibili forme, scambio di corrispondenza e dati, ovvero di riunioni di approfondimento**			
Codice OBSA	2025OBSA600900.07			
Descrizione OBSA	Favorire il rafforzamento delle attività di programmazione delle Comunità Montane come processo di analisi e valutazione per la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attività di ricognizione e di coinvolgimento nella partecipazione degli enti locali e dei portatori di interesse, anche attraverso interlocuzioni in tutte le possibili forme, scambio di corrispondenza e dati, ovvero di riunioni di approfondimento		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Coinvolgimento degli enti locali e dei portatori di interesse entro il 30 novembre 2025	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600901 - Rapporti con Enti locali

Codice OBO	**2025OBO600901.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestività in materia di anticorruzione trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2025OBSA600900.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Assicurare adempimenti adeguati e tempestività in materia di anticorruzione trasparenza e accesso		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL di appartenenza nei tempi indicati dalla SPL/numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600904 - Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale

Codice OBO	**2025OBO600904.06.01**		
Descrizione OBO	**Implementare le politiche di sviluppo delle aree interne**		
Codice OBSA	2025OBSA600900.06		
Descrizione OBSA	Implementazione dell'attuazione delle politiche di sviluppo delle aree interne		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	80		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Attività per l'attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne.		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Istanze di rimborso e o anticipazione evase dall'Ufficio in ambito dei finanziamenti ex Legge di Stabilità entro il 31 dicembre 2025 / Istanze di rimborso e o anticipazione pervenute in ambito dei finanziamenti ex Legge di Stabilità entro il 30 novembre 2025	0,00%	90,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO600904.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestività in materia di anticorruzione trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2025OBSA600900.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL di appartenenza nei tempi indicati dalla SPL/numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale

Codice OBO	**2025OBO600905.02.01**		
Descrizione OBO	**Potenziare le dotazioni strumentali dei comandi di Polizia locale della Campania**		
Codice OBSA	2025OBSA600900.02		
Descrizione OBSA	Migliorare le condizioni di sicurezza urbana dei territori		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.19.05 - Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza - Adeguamento degli apparati tecnologici della polizia locale – Polizia di prossimità		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Attività istruttoria finalizzata all'erogazione dei finanziamenti per iniziative relative all'adeguamento tecnologico, tecnico strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali, finalizzate al miglioramento della funzionalità e dell'interoperabilità degli apparati di sicurezza a valere sui fondi di cui agli artt. 5 e 10 della L.R. 12/2003

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N° Enti beneficiari dei finanziamenti di cui alla D.G.R. n. 326/2021 e decreti dirigenziali n. 144/2021, n. 72/2022, n. 13/2023, n. 93/2023, n. 10/2024 e n. 44/2024 con liquidazione del saldo finale / N° totale Enti beneficiari di cui alla D.G.R. n. 326/2021 e decreti dirigenziali n. 144/2021, n. 72/2022, n. 13/2023, n. 93/2023, n. 10/2024 e n. 44/2024	0,00%	95,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale

Codice OBO	**2025OBO600905.04.02**			
Descrizione OBO	**Elevare la copertura territoriale dell'offerta formativa da parte della Scuola Regionale di Polizia Locale**			
Codice OBSA	2025OBSA600900.04			
Descrizione OBSA	Potenziare la formazione e l'aggiornamento degli appartenenti alla Polizia Locale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.19.06 - RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DELLE POLIZIE LOCALI			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Promozione e sensibilizzazione territoriale delle attività formative della Scuola Regionale di Polizia Locale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N. comandi di Polizia Locale interessati dalle attività formative della Scuola regionale di Polizia Locale /N° totale dei comandi di Polizia Locale della Campania	0,00%	28,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO600905.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2025OBSA600900.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Decreto liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza della fattura per le fatture scadenti nel 2025: fatture liquidate nei termini / numero fatture complessive scadenti nell’anno 2025	0,00%	95,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600906 - Legalità e Sicurezza

Codice OBO	**2025OBO600906.03.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'implementazione delle misure attuative della L.R. 7/2012 (ristrutturazione dei BBCC)**			
Codice OBSA	2025OBSA600900.03			
Descrizione OBSA	Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Cooperative ed associazioni del terzo settore			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.19.04 - Promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Predisposizione e pubblicazione dell'avviso per la selezione degli interventi di ristrutturazione da finanziare		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N° Avvisi pubblicati	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO600906.03.02**			
Descrizione OBO	**Garantire l'implementazione delle misure attuative della L.R. 7/2012 (valorizzazione)**			
Codice OBSA	2025OBSA600900.03			
Descrizione OBSA	Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Cooperative ed associazioni del terzo settore			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.19.04 - Promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Predisposizione e pubblicazione dell'avviso per la selezione degli interventi di sostegno alla gestione da finanziare		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N° Avvisi pubblicati	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione

Codice OBO	**2025OBO600907.05.01**			
Descrizione OBO	**Realizzazione di Piani di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi regolarmente presenti al fine di favorire l'integrazione socioeconomica, contrastando i fenomeni di emarginazione o esclusione forieri di forme di illegalità diffusa**			
Codice OBSA	2025OBSA600900.05			
Descrizione OBSA	Favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	80			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.19.02 - Favorire l'integrazione dei migranti dal punto di vista socio-lavorativo, prevenire e contrastare i fenomeni di discriminazione, tratta, caporalato			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Avvio attività progettuali		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Attivazione reti partenariali regionali tra enti del terzo settore ed enti pubblici	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO600907.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestività in materia di anticorruzione trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2025OBSA600900.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL di appartenenza nei tempi indicati dalla SPL / numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Codice OBO	**2025OBO600991.06.01**		
Descrizione OBO	**Attuazione del Progetto Complesso Uffici di Prossimità**		
Codice OBSA	2025OBSA600900.06		
Descrizione OBSA	Implementazione dell'attuazione delle politiche di sviluppo delle aree interne		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	60		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Valutazione e controllo delle attività realizzate dal soggetto affidatario dei servizi per l'attuazione del Progetto Complesso		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N° di verifiche completate sui report presentati dal soggetto affidatario / N° di report presentati dal soggetto aggiudicatario	0,00%	60,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO600991.24.01**		
Descrizione OBO	**Coordinamento delle attività inerenti l'attuazione dell'OBSA sulla Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione**		
Codice OBSA	2025OBSA600900.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Coinvolgimento delle SSL nell'espletamento delle attività in materia di trasparenza e anticorruzione e coordinamento degli esiti dei riscontri forniti dalle SSL		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di attivazioni delle SSL / Numero di Richieste del RPCT nel 2025	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2025OBO600992.03.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il riutilizzo sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie attraverso il sostegno ai comuni e ai soggetti gestori**			
Codice OBSA	2025OBSA600900.03			
Descrizione OBSA	Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Cooperative ed associazioni del terzo settore			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	70			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.19.04 - Promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Elaborazione del Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N° Programmi elaborati	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO600992.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestività in materia di anticorruzione trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2025OBSA600900.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
numero di riscontri adeguati e tempestivi forniti alla SPL di appartenenza nei tempi indicati dalla SPL / numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

Codice OBSA	**2025OBSA601000.02**		
Descrizione OBSA	**Assicurare la predisposizione di una raccolta della normativa regionale vigente in materia di Enti e Società partecipate come individuata a valle delle attività di cui all'OBSA 2024.**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Vademecum tematico della normativa regionale vigente	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

Codice OBSA	**2025OBSA601000.03**		
Descrizione OBSA	**Assicurare l' analisi delle mission statutarie degli Enti di diritto privato finalizzata all'elaborazione di una proposta di razionalizzazione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	38		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.15.01 - Razionalizzazione del portafoglio societario		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Proposta di razionalizzazione degli enti di diritto privato diversi dalle società	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

Codice OBSA	**2025OBSA601000.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

Codice OBSA	**2025OBSA601000.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

Codice OBSA	**2025OBSA601000.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

601001 - Vigilanza e controllo analogo sulle società sugli enti e organismi diversi dalle società partecipati o controllati

Codice OBO	**2025OBO601001.02.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere alle attività di riordino della disciplina regionale in materia di Enti e Società partecipate**		
Codice OBSA	2025OBSA601000.02		
Descrizione OBSA	Assicurare la predisposizione di una raccolta della normativa regionale vigente in materia di Enti e Società partecipate come individuata a valle delle attività di cui all'OBSA 2024.		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	raccolta tematica della normativa regionale con particolare riguardo alla nomina, composizione e compensi degli organi con eventuali proposte abrogative		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
vademecum	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO601001.03.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare l'aggiornamento della disciplina regionale in materia di vigilanza e controllo degli organismi strumentali della Regione Campania**		
Codice OBSA	2025OBSA601000.03		
Descrizione OBSA	Assicurare l' analisi delle mission statutarie degli Enti di diritto privato finalizzata all'elaborazione di una proposta di razionalizzazione		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.15.02 - Obiettivi ed indirizzi relativi alle spese di funzionamento delle società controllate		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Elaborazione di una proposta di direttiva per il controllo degli enti di diritto privato non in house		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di proposte	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

601091 - 601091 - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo

Codice OBO	**2025OBO601091.02.01**			
Descrizione OBO	**Concorrere alle attività di riordino della disciplina regionale in materia di Enti e Società partecipate**			
Codice OBSA	2025OBSA601000.02			
Descrizione OBSA	Assicurare la predisposizione di una raccolta della normativa regionale vigente in materia di Enti e Società partecipate come individuata a valle delle attività di cui all'OBSA 2024.			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	raccolta tematica della normativa regionale con particolare riguardo al personale e razionalizzazione delle spese di funzionamento e gestione con eventuali proposte abrogative		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
vademecum	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO601091.03.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare l'aggiornamento della disciplina regionale in materia di vigilanza e controllo degli organismi strumentali della Regione Campania**			
Codice OBSA	2025OBSA601000.03			
Descrizione OBSA	Assicurare l' analisi delle mission statutarie degli Enti di diritto privato finalizzata all'elaborazione di una proposta di razionalizzazione			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.15.02 - Obiettivi ed indirizzi relativi alle spese di funzionamento delle società controllate			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Elaborazione di una proposta di direttiva per il controllo analogo degli organismi in house		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di proposte	0,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA601200.02**			
Descrizione OBSA	**Sistema di acquisizione digitale delle istanze di verifica di assoggettabilità alla VIA ex art. 19**			
Valore pubblico	SI			
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi	0108 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	27			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Linea d'azione	5.02.08 - Sviluppo ed implementazione di sistemi digitali di presentazione e gestione delle domande per il rilascio di tutti i pareri ambientali			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Messa in esercizio dell'applicativo per l'acquisizione delle istanze sul sito Servizi-digitali.regione.campania.it	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA601200.03**
Descrizione OBSA	**Geolocalizzazione su mappa interattiva degli interventi sottoposti a procedure di Valutazione Ambientale.**
Valore pubblico	SI
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese
Codice OBST	OBST.12
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa
Missioni e Programmi	0108 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2025 — **Data fine** 31/12/2025
Peso	11

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Linea d'azione	5.02.08 - Sviluppo ed implementazione di sistemi digitali di presentazione e gestione delle domande per il rilascio di tutti i pareri ambientali
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Progettazione e messa in esercizio dell'applicativo per la geolocalizzazione su mappa interattiva degli interventi sul sito Servizi-digitali.regione.campania.it	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA601200.04**		
Descrizione OBSA	**Strumenti di semplificazione per le attività istruttorie di VIA e di VIncA**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	21		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.02.07 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Predisposizione di check list quali strumenti di semplificazione per le attività istruttorie nei procedimenti di VIA	0,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Predisposizione di modelli topologici quali strumenti di semplificazione a supporto delle istruttorie nei procedimenti di VIncA	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA601200.05**		
Descrizione OBSA	**Interventi connessi alla diffusione della conoscenza del ruolo svolto dalle valutazioni ambientali nell'ambito delle politiche di sviluppo sostenibile.**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	11		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.02.07 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Realizzazione di un workshop dedicato agli stakeholders pubblici e privati coinvolti nelle procedure di Valutazione Ambientale al fine di fornire adeguate indicazioni in ordine ai procedimenti più complessi, evitando errori che possano rallentare la fase autorizzativa degli stessi, rendendo i progetti obsoleti e non più sostenibili dal punto di vista ambientale.	Off	On	On/Off
Predisposizione di tre relazioni da presentare durante il workshop sottoforma di slide, al fine di favorire la diffusione degli indirizzi utili alla corretta presentazione delle istanze sia dal punto di vista amministrativo che tecnico.	0,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA601200.24**			
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Valore pubblico	NO			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA601200.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0108 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	12		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2025OBSA601200.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0108 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi		
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		

Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR	No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No
Altre SPL coinvolte		
Altre PA o soggetti coinvolti		
Capitoli		

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2025OBSA700500.01**		
Descrizione OBSA	**Impiego FUTSR per copertura giornaliera discariche attive, ovvero materiale di copertura definitiva discariche esaurite**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.02.21 - Realizzazione impianti dedicati al recupero degli RSB e attività di caratterizzazione siti liberati dalle ecoballe. Monitoraggio gestione discariche in conformità degli indirizzi di cui al Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	Città Metropolitana di Napoli, Province, Società Provinciali , ARPAC, Eda , Comuni		
Capitoli	3058		

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Relazione finale di avvenuto espletamento del controllo e monitoraggio delle tonnellate di FUTS prodotte negli STIR	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2025OBSA700500.02**		
Descrizione OBSA	**Garantire l'avanzamento di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Stoccati in Balle**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.02.19 - Attuazione servizi di rimozione trasporto e smaltimento/recupero dei RSB e bonifica dei siti liberati		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	Enti Locali, Prefetture,ANAC, MASE, Commissione Europea		
Capitoli	1600		

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Avvio delle attività di caricamento e trasporto del rifiuti in balle afferenti a n.3 contratti attuativi su n. 3 contratti affidati nell' ambito della Procedura n. 3728/A-P/23	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2025OBSA700500.03**		
Descrizione OBSA	**Trattamento rifiuti stoccati in balle presso gli impianti di Caivano e Giugliano**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	14		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.02.21 - Realizzazione impianti dedicati al recupero degli RSB e attività di caratterizzazione siti liberati dalle ecoballe. Monitoraggio gestione discariche in conformità degli indirizzi di cui al Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	Enti Locali, Prefetture, ANAC, EDA, MASE, Commissione Europea		
Capitoli	6844		

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Conferimento delle Ecoballe provenienti dai siti di Villa Literno e Masseria del Re	0,00	300.000,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2025OBSA700500.04**		
Descrizione OBSA	**Realizzazione impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, con tecnologia aerobica o anaerobica**		
Valore pubblico	SI		
Ambito di valore pubblico	Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Linea d'azione	25.02.20 - Impianti di trattamento della F.O. da R.D. a supporto della gestione del Ciclo Integrato die Rifiuti		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	Enti Locali, ANAC, EDA, Prefetture, MASE, Commissione Europea		
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Stato di avanzamento lavori relativo all'Impianto di Marigliano	0,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2025OBSA700500.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2025OBSA700500.21**		
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all’AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all’Allegato A5 dell’Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2025OBSA700500.23**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2025OBSA700500.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2025OBSA700500.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2025OBSA700500.26**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali, che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese. Dei servizi digitali creati, uno deve essere reso completamente smartabile		2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione)		70,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700501 - Affari generali Supporto giuridico-amministrativo Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali

Codice OBO	**2025OBO700501.02.03**			
Descrizione OBO	**Supporto amministrativo alle attività della UOD 02**			
Codice OBSA	2025OBSA700500.02			
Descrizione OBSA	Garantire l'avanzamento di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Stoccati in Balle			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Verifiche relative alla permanenza dei requisiti soggettivi in capo alle imprese aggiudicatarie delle procedure ad evidenza pubblica della UOD 02		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Invio di una Relazione finale al Responsabile Generale sulle attività di verifiche effettuate	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO700501.24.02**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**			
Codice OBSA	2025OBSA700500.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontri adeguati e tempestivi alla SPL sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di riscontri tempestivamente e adeguatamente forniti alla SPL/n. di riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati

Codice OBO	**2025OBO700502.02.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'avanzamento di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti Stoccati in Balle**			
Codice OBSA	2025OBSA700500.02			
Descrizione OBSA	Garantire l'avanzamento di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Stoccati in Balle			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.19 - Attuazione servizi di rimozione trasporto e smaltimento/recupero dei RSB e bonifica dei siti liberati			
Altre PA o soggetti coinvolti	Enti Locali, Prefetture, ANAC, ARPAC, MASE, Commissione Europea			
Capitoli				

Azione	Emissione degli atti di contabilità finale per il Lotto 15 di Fragneto Monforte -Procedura 3293/A-T/2021		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Relazione di chiusura (Atti emessi sulla contabilità finale) della procedura 3293/A-T/2021	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO700502.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**			
Codice OBSA	2025OBSA700500.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontri adeguati e tempestivi alla SPL sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di riscontri tempestivamente e adeguatamente forniti alla SPL/n. di riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata

Codice OBO	**2025OBO700503.04.01**		
Descrizione OBO	**Interventi volti al superamento della procedura di infrazione comunitaria relativamente al deficit impianti di trattamento della frazione organica**		
Codice OBSA	2025OBSA700500.04		
Descrizione OBSA	Realizzazione impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, con tecnologia aerobica o anaerobica		
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	60		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.02.20 - Impianti di trattamento della F.O. da R.D. a supporto della gestione del Ciclo Integrato die Rifiuti		
Altre PA o soggetti coinvolti	Comuni, ANAC, EDA, Società provinciali, MASE, Commissione Europea		
Capitoli			

Azione	Monitoraggio sull'avanzamento della Realizzazione Impianti di Trattamento della frazione organica		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Produzione di un Report Finale sullo stato di avanzamento di tutti gli Impianti di trattamento della frazione organica della UOD	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO700503.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e traparenza**		
Codice OBSA	2025OBSA700500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Riscontri adeguati e tempestivi alla SPL sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di riscontri tempestivamente e adeguatamente forniti alla SPL/n. di riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700504 - Attività relative alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario

Codice OBO	**2025OBO700504.01.01**			
Descrizione OBO	**Riduzione della F.U.T. in uscita dagli STIR destinata allo smaltimento fuori Regione**			
Codice OBSA	2025OBSA700500.01			
Descrizione OBSA	Impiego FUTSR per copertura giornaliera discariche attive, ovvero materiale di copertura definitiva discariche esaurite			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.02.21 - Realizzazione impianti dedicati al recupero degli RSB e attività di caratterizzazione siti liberati dalle ecoballe. Monitoraggio gestione discariche in conformità degli indirizzi di cui al Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani			
Altre PA o soggetti coinvolti	Province e Città Metropolitana di Napoli, Enti D'Ambito, Ciclo Integrato rifiuti Avellino, Salerno, Caserta, Napoli, Società provinciali gestori degli STIR Campani, ARPA Campania.			
Capitoli				

Azione	Monitoraggio gestione discariche in conformità degli indirizzi di cui al Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbaniai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e in ottemperanza a quanto stabilito con D.G.R. n.493 del 30.10.2018

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione di un Report finale di monitoraggio attestante la riduzione di FUT/ FUTSR (19.12.12- 19.05.01-19.05.03) in uscita dagli Stir attestanti la riduzione di tale rifiuto da smaltire fuori Regione	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700504 - Attività relative alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario

Codice OBO	**2025OBO700504.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**			
Codice OBSA	2025OBSA700500.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Riscontri adeguati e tempestivi alla SPL sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
n. di riscontri tempestivamente e adeguatamente forniti alla SPL/n. di riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2025OBSA601100.02**			
Descrizione OBSA	**Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi**			
Valore pubblico	SI			
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	19			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			Sì
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Attivazione degli interventi per i nuovi servizi online ai cittadini ed al territorio	0,00	10,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2025OBSA601100.03**			
Descrizione OBSA	**Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali**			
Valore pubblico	SI			
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	15			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			Sì
Linea d'azione	25.09.03 - Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Implementazione o potenziamento di almeno 3 ecosistemi digitali	0,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2025OBSA601100.04**			
Descrizione OBSA	**Azioni per il mantenimento della certificazione ISO 9001e ISO 27001**			
Valore pubblico	SI			
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	19			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
N. corsi formazione periodica per le certificazioni ISO 9001 e 27001 effettuata/N. corsi di formazione per le certificazioni proposta	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2025OBSA601100.05**			
Descrizione OBSA	**Supportare la dematerializzazione del flusso documentale**			
Valore pubblico	SI			
Ambito di valore pubblico	Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	13			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			Sì
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Realizzazione di template documentali di Regione Campania	0,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2025OBSA601100.20**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Costo realizzato al 2025 / [80% (Costo ammesso 2025)]		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2025OBSA601100.21**		
Descrizione OBSA	**Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa del PR FESR 2021-27		100,00%	Percentuale di realizzazione
Garantire la tempestività e la completezza delle informazioni fornite, all'AdG FESR e alla Programmazione Unitaria, in sede di richiesta di parere sulle proposte deliberative di programmazione delle risorse FESR. N. Note esplicative complete / n. proposte deliberative		90,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestivo avvio e corretta attuazione degli interventi di cui all'Allegato A5 dell'Accordo per la Coesione OGV2025 / (CF2024+CF2025)		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2025OBSA601100.23**		
Descrizione OBSA	**Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del FSC 2021-2027**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	4		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Spesa incrementale inserita nella DdS per intervento "n" / Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione
Spesa al 2025 / 100% target di spesa al 2025 per l'allegato "n"		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2025OBSA601100.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2025OBSA601100.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Valore pubblico	NO		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Indicatore	Valore iniziale	Target	Regole di calcolo
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: circolarizzazione situazioni debitorie e creditorie nei confronti di enti-società-organismi		100,00%	Percentuale di realizzazione
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2024-stock al 31.12.2025/stock al 31.12.2024		25,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività della registrazione delle fatture: numero di fatture registrate entro i 10 giorni solari dalla ricezione / totale fatture ricevute nell'anno 2025		100,00%	Percentuale di realizzazione
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601103 - Gestione documentale e conservazione dei documenti informatici

Codice OBO	**2025OBO601103.05.01**			
Descrizione OBO	**Potenziamento del sistema di registrazione e gestione dei documenti**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.05			
Descrizione OBSA	Supportare la dematerializzazione del flusso documentale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attivazione nuovo sistema di registrazione documentale		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Integrazione del nuovo sistema di registrazione e gestione dei documenti in workflow documentali	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO601103.05.02**			
Descrizione OBO	**Implementazione del sistema di gestione degli atti**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.05			
Descrizione OBSA	Supportare la dematerializzazione del flusso documentale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attivazione del sistema di gestione Atti		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Integrazione del sistema SINFONIA Atti in workflow documentali	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601103 - Gestione documentale e conservazione dei documenti informatici

Codice OBO	**2025OBO601103.05.03**			
Descrizione OBO	**Dispiegamento delle procedure di gestione documentale**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.05			
Descrizione OBSA	Supportare la dematerializzazione del flusso documentale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attivazione di percorsi di formazione		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Attivazione di percorsi di formazione relativi al manuale di gestione documentale e suoi allegati	Off	On	On/Off

Codice OBO	**2025OBO601103.05.04**			
Descrizione OBO	**Contribuire alle azioni per il mantenimento della certificazione ISO 9001e ISO 27001**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.05			
Descrizione OBSA	Supportare la dematerializzazione del flusso documentale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Verifiche interne per il mantenimento delle certificazioni ISO		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Superamento audit interni per la verifica delle certificazioni ISO 9001 e 27001 (n. verifiche superate/n. verifiche effettuate)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601103 - Gestione documentale e conservazione dei documenti informatici

Codice OBO	**2025OBO601103.20.01**		
Descrizione OBO	**Supporto avanzamento procedurale e di spesa per il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione**		
Codice OBSA	2025OBSA601100.20		
Descrizione OBSA	Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Supportare la SPL al raggiungimento dell'OBSA 2025OBSA601100.20		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO601103.21.01**		
Descrizione OBO	**Supporto per garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla fase di chiusura del POR FESR 2014-2020 e di avvio del PR FESR 2021-27**		
Codice OBSA	2025OBSA601100.21		
Descrizione OBSA	Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Supportare la SPL al raggiungimento dell'OBSA trasversale sulla gestione dei fondi FESR		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601103 - Gestione documentale e conservazione dei documenti informatici

Codice OBO	**2025OBO601103.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e accesso assicurando adempimenti adeguati e tempestivi - Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.01 - Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Supporto alla SPL nel riscontrare adeguatamente e tempestivamente le richieste del RPCT		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N° di riscontri adeguatamente e tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza / N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO601103.25.01**			
Descrizione OBO	**Supporto per assicurare la Corretta Gestione Contabile - Supporto e riscontro adeguati alla SPL per le attività da svolgere**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Supportare la SPL al raggiungimento dell'OBSA trasversale sulla Gestione contabile		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601101 - Infrastrutture digitali

Codice OBO	**2025OBO601101.03.01**			
Descrizione OBO	**Gestione infrastrutturale e sistemistica per l'implementazione di servizi digitali e l'integrazione con le piattaforme abilitanti - Attivazione degli ambienti di sviluppo e test per i progetti di implementazione di servizi digitali**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.03			
Descrizione OBSA	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.09.03 - Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Azioni volte a fornire supporto nell'implementazione di servizi digitali		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di supporto fornito per l'implementazione di servizi digitali e l'integrazione con le piattaforme abilitanti rispetto al totale delle richieste ricevute (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO601101.03.02**			
Descrizione OBO	**Aggiornamento tecnologico delle postazioni e degli strumenti di lavoro per i dipendenti dell'Ente**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.03			
Descrizione OBSA	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Aggiornamento degli strumenti e delle postazioni di lavoro		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di postazioni e strumenti aggiornati rispetto a quelli da aggiornare	0,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601101 - Infrastrutture digitali

Codice OBO	**2025OBO601101.04.01**			
Descrizione OBO	**Gestione della Cybersicurezza del datacenter in linea con le indicazioni dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ed in confomità alle certificazioni ISO conseguite**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.04			
Descrizione OBSA	Azioni per il mantenimento della certificazione ISO 9001e ISO 27001			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Attivazione di almeno 2 procedure per assicurarsi il mantenimento delle certificazioni ISO		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Predisposizione di politiche e procedure per il mantenimento delle certificazioni ISO	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO601101.20.01**			
Descrizione OBO	**Supporto avanzameno procedurale e di spesa per il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.20			
Descrizione OBSA	Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Supportare la SPL al raggiungimento dell'OBSA 2025OBSA601100.20		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601101 - Infrastrutture digitali

Codice OBO	**2025OBO601101.21.01**		
Descrizione OBO	**Supporto per garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla fase di chiusura del POR FESR 2014-2020 e di avvio del PR FESR 2021-27**		
Codice OBSA	2025OBSA601100.21		
Descrizione OBSA	Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Supporto alla SPL per il raggiungimento dell'OBSA trasversale relativo alla gestione fondi FESR		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO601101.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e accesso assicurando adempimenti adeguati e tempestivi - Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2025OBSA601100.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.14.01 - Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Supportare la SPL nel riscontrare adeguatamente e tempestivamente le richieste del RPCT		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N° di riscontri adeguatamente e tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza / N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601101 - Infrastrutture digitali

Codice OBO	**2025OBO601101.25.01**		
Descrizione OBO	**Supporto per assicurare la Corretta Gestione Contabile - Supporto e riscontro adeguati alla SPL per le attività da svolgere**		
Codice OBSA	2025OBSA601100.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Supportare la SPL al raggiungimento dell'OBSA trasversale sulla Gestione Contabile		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2025OBO601102.02.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le esigenze di innovazione dei procedimenti amministrativi attraverso l'implementazione di servizi digitali - Attivazione di progetti di implementazione di servizi digitali**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.02			
Descrizione OBSA	Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.09.03 - Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Azioni volte all'attivazione di nuovi servizi digitali		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di servizi digitali attivati	0,00	15,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2025OBO601102.03.01**		
Descrizione OBO	**Gestione tecnica dell'integrazione con le piattaforme abilitanti: consolidamento della politica di adesione di Enti locali alla piattaforma tecnologica regionale MyPay Nodo dei pagamenti elettronici - Supportare gli Enti locali nel processo di adesione alla piattaforma regionale dei pagamenti elettronici MyPay, garantendo l'intermediazione tra Enti locali e Regione Campania**		
Codice OBSA	2025OBSA601100.03		
Descrizione OBSA	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.09.03 - Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Supportare gli Enti locali nel processo di adesione alla piattaforma regionale dei pagamenti elettronici MyPay		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di Enti locali intermediati da Regione Campania e caricati nella piattaforma regionale Nodo dei pagamenti in adesione alla piattaforma nazionale PagoPA, rispetto al totale degli Enti che ne formalizzano l'adesione, anche con nuove funzionalità	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2025OBO601102.03.02**		
Descrizione OBO	**Gestione tecnica dell'integrazione con le piattaforme abilitanti: garantire l'accesso con identità digitale dei servizi digitali - Realizzazione dell'integrazione applicativa con l'identità digitale (SPID - CIE - CNS - eIDAS - laddove neccessario e richiesto) dei nuovi servizi implementati**		
Codice OBSA	2025OBSA601100.03		
Descrizione OBSA	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.09.03 - Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Realizzazione dell'integrazione applicativa con l'identità digitale (SPID - CIE - CNS - eIDAS - laddove neccessario e richiesto) dei nuovi servizi implementati		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di servizi integrati con identità digitale rispetto a quelli implementati nel 2024	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO601102.03.03**		
Descrizione OBO	**Rilevare la soddisfazione dell'utente rispetto alla qualità del servizio reso, ai sensi di quanto previsto dal CAD (D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. art. 7, comma 3)**		
Codice OBSA	2025OBSA601100.03		
Descrizione OBSA	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.09.03 - Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Creazione di un cruscotto per misurare la soddisfazione degli utenti		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Realizzazione cruscotto con i dati rilevati per la misurazione della soddisfazione, con individuazione di almeno un dataset da pubblicare come Opendata	Off	On	On/Off

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2025OBO601102.04.01**			
Descrizione OBO	**Contribuire alle azioni per il mantenimento della certificazione ISO 9001e ISO 27001**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.04			
Descrizione OBSA	Azioni per il mantenimento della certificazione ISO 9001e ISO 27001			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Verifiche interne per il mantenimento delle certificazioni ISO		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Superamento audit interni per la verifica delle certificazioni ISO 9001 e 27001 (n. verifiche superate/n. verifiche effettuate)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO601102.20.01**			
Descrizione OBO	**Supporto avanzamento procedurale e di spesa per il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.20			
Descrizione OBSA	Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Supportare la SPL al raggiungimento dell'OBSA 2025OBSA601100.20		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2025OBO601102.21.01**		
Descrizione OBO	**Supporto per garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla fase di chiusura del POR FESR 2014-2020 e di avvio del PR FESR 2021-27**		
Codice OBSA	2025OBSA601100.21		
Descrizione OBSA	Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Supportare la SPL al raggiungimento dell'OBSA trasversale sulla gestione dei fondi FESR		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO601102.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e accesso assicurando adempimenti adeguati e tempestivi - Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2025OBSA601100.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Linea d'azione	25.14.01 - Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Supporto alla SPL nel riscontrate adeguatamente e tempestivamente le richieste del RPCT		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N° di riscontri adeguatamente e tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza / N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2025OBO601102.25.01**		
Descrizione OBO	**Supporto per assicurare la Corretta Gestione Contabile - Supporto e riscontro adeguati alla SPL per le attività da svolgere**		
Codice OBSA	2025OBSA601100.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Supportare la SPL al raggiungimento dell'OBSA trasversale sulla Gestione Contabile		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo

Codice OBO	**2025OBO601191.02.01**			
Descrizione OBO	**Supporto per la digitalizzazione dei processi di gestione delle risorse umane**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.02			
Descrizione OBSA	Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Digitalizzazione di almeno 2 procedure relative alle risorse umane		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Numero di procedure digitalizzate	0,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

Codice OBO	**2025OBO601191.04.01**			
Descrizione OBO	**Contribuire alle azioni per il mantenimento della certificazione ISO 9001e ISO 27001**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.04			
Descrizione OBSA	Azioni per il mantenimento della certificazione ISO 9001e ISO 27001			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Verifiche interne per il mantenimento delle certificazioni ISO		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Superamento audit interni per la verifica delle certificazioni ISO 9001 e 27001 (n. verifiche superate/n. verifiche effettuate)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo

Codice OBO	**2025OBO601191.05.02**			
Descrizione OBO	**Supporto alla dematerializzazione del flusso documentale**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.05			
Descrizione OBSA	Supportare la dematerializzazione del flusso documentale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Linea d'azione	25.14.06 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Controllo sull'accessibilità dei documenti in uscita		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale documenti accessibili rispetto a quelli controllati (n. documenti accessibili/n. di documenti controllati)	0,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO601191.20.01**			
Descrizione OBO	**Supporto avanzameno procedurale e di spesa per il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.20			
Descrizione OBSA	Avanzamento procedurale, di spesa e di certificazione del PSC 2000-2020			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Supportare la SPL al raggiungimento dell'OBSA 2025OBSA601100.20		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo

Codice OBO	**2025OBO601191.21.01**		
Descrizione OBO	**Supporto per garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla fase di chiusura del POR FESR 2014-2020 e di avvio del PR FESR 2021-27**		
Codice OBSA	2025OBSA601100.21		
Descrizione OBSA	Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Supporto alla SPL per il raggiungimento dell'OBSA trasversale relativo ai fondi FESR		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO601191.21.02**		
Descrizione OBO	**Supporto alla rendicontazione dei progetti a valere sui fondi SIE e PNRR**		
Codice OBSA	2025OBSA601100.21		
Descrizione OBSA	Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla ultimazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-20 e all'avvio del PR FESR 2021-27		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			

Azione	Attivazione di procedure per la rendicontazione dei progetti sui fondi SIE e PNRR		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Attivazione delle procedure di rendicontazione e controllo sui progetti	0,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Performance 2025

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo

Codice OBO	**2025OBO601191.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e accesso assicurando adempimenti adeguati e tempestivi - Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Supporto alla SPL nel riscontrare adeguatamente e tempestivamente le richieste del RPCT		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
N° di riscontri adeguatamente e tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza / N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

Codice OBO	**2025OBO601191.25.01**			
Descrizione OBO	**Supporto per assicurare la Corretta Gestione Contabile - Supporto e riscontro adeguati alla SPL per le attività da svolgere**			
Codice OBSA	2025OBSA601100.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2025	**Data fine**	31/12/2025	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				

Azione	Supportare la SPL nel raggiungimento dell'OBSA Trasversale sulla Gestione Contabile		
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Regole di calcolo**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano delle Azioni Positive della Regione Campania
Aggiornamento per il Triennio 2025-2027.

La Regione Campania ha adottato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2024 – 2026, quale allegato (n.4) al P.I.A.O. 2024-2026 approvato con DGR n. 41 del 31/01/2024. Le azioni positive divengono, pertanto parte integrante della programmazione regionale.

Tra i compiti istituzionali del CUG rientra la predisposizione di una proposta di piano di azioni positive, volto a favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, le condizioni di benessere organizzativo, nonché a prevenire o rimuovere le situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, mobbing, disagio organizzativo, all'interno dell'amministrazione. Il CUG della Regione Campania, rinnovato con D.D. n. 21/2021, ha provveduto ad aggiornare le Azioni Positive per il triennio 2025-2027 nella seduta del 09/01/2025, tale aggiornamento ha ricevuto parere favorevole dalla Consigliera di Parità con nota prot. CP38/2025-PG/2025/0032935 del 27/01/2025.

Il presente allegato al PIAO 2025-2027 descrive una sintesi delle azioni svolte nel corso del 2024 e l'aggiornamento alle Azioni Positive per il triennio 2025-2027.

Azioni Positive – Monitoraggio stato di avanzamento al 31/12/2024.

Tra le principali Azioni in tema di *Promozione sensibilizzazione della cultura di genere* la Direzione Generale per le Risorse Umane ha provveduto alla raccolta dei dati del personale, disaggregati per genere, alla relativa analisi statistica e alla susseguente elaborazione dei report, tempestivamente pubblicati nella sezione "*Amministrazione Trasparente*". Sono state condotte, altresì, ulteriori elaborazioni, analisi e pubblicazioni statistiche in merito ai dati di genere relativi alle nuove assunzioni, alla mobilità interna, ai tassi di assenza/presenza, alle diverse tipologie di assenza, al rapporto tra lavoro agile/lavoro in presenza, distinti per genere e fasce d'età. L'elaborazione statistica dei dati, a cura del CUG, è in corso di svolgimento e gli esiti saranno inseriti nella Relazione sulle attività del CUG.

Ancora in tema di *Promozione sensibilizzazione della cultura di genere* e in particolare relativamente alla *Promozione analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere* la Direzione per le Risorse Finanziarie ha svolto l'attività di analisi del Bilancio Gestionale, anche definendo uno specifico obiettivo strategico (Analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere) nella sottosezione Performance del PIAO 2024-2026. È stata effettuata l'attività di riclassificazione delle spese secondo una prospettiva di genere, confluita nei rendiconti della Regione Campania 2021 e 2023; tanto al fine di monitorare l'andamento della spesa diretta a ridurre le disuguaglianze di genere o sensibile al genere e consentire le successive analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere.

Per le Azioni mirate alla *Formazione e riqualificazione professionale* la Direzione Generale per le Risorse Umane, attraverso la UOD Formazione, ha realizzato *Percorsi informativi e formativi per la valorizzazione delle pari opportunità e cultura di genere*. In particolare, nel corso del 2024 sono stati realizzati corsi in materia di linguaggio inclusivo, il modulo formativo "RIForma Mentis Costruiamo una nuova cultura contro le molestie sul lavoro" e il corso dal titolo "*Azione informativa e auto-formativa in materia antidiscriminatoria e di promozione della cultura delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

pari opportunità nelle PP.AA" con l'intento di approfondire il quadro normativo in materia di divieto di discriminazioni e di promozione del *gender equality*.

In materia di prevenzione della discriminazione e alla luce delle recenti disposizioni del D.lgs. n. 222 del 13/12/2023 la Direzione Risorse Umane ha provveduto a richiedere l'installazione di marcatempo per dipendenti con disabilità, al fine di garantire la "piena accessibilità delle persone con disabilità alla Pubblica Amministrazione". Ancora in tema di prevenzione della discriminazione, nell'ambito della proposta di aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per il 2025, che ha ricevuto il parere positivo dell'OIV, è stato inserito l'intervento sulle disposizioni del Sistema che recepiscono gli articoli del D.Lgs. n. 150/2009 adeguandoli alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 222/2023. Di seguito le disposizioni aggiornate:

Art. 1 - Principi generali

(…)
2-bis Nel valutare la performance individuale ed organizzativa si tiene conto del raggiungimento o meno degli obiettivi per l'effettiva inclusione sociale e la possibilità di accesso alle persone con disabilità di cui all'articolo 4, comma 1-bis, anche ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 4 del presente articolo.
(…)

Art. 4 - Obiettivi e indicatori

(…)

1-bis Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità.
(…)

Art. 7 - Performance individuale dei dirigenti

(…)
1- bis La misurazione e valutazione della *performance* individuale dei dirigenti è altresì collegata agli indicatori di performance relativi al raggiungimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione strategica della piena accessibilità delle amministrazioni, da parte delle persone con disabilità.
(…)

Inoltre, al fine di fornire *informazioni e aggiornamenti sui temi del CUG* il comitato ha proposto l'aggiornamento della pagina istituzionale del CUG con l'inserimento delle novità normative, circolari, Linee Guida. Specificamente nel maggio 2024, dopo un'analisi delle informazioni già pubblicate sul tema del Comitato Unico di Garanzia, sono stati richiesti alcuni aggiornamenti prontamente eseguiti dalla redazione del Portale. Di seguito i link alle pagine del portale.

https://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/cug/comitato-unico-di-garanzia-per-le-pari-opportunita-la-valorizzazione-del-benessere-di-chi-lavora-e-contro-le-discriminazioni-muyv?page=1

Home / Tematiche / Pari Opportunità / Informazioni di servizio / Comitato Unico di Garanzia / Comitato Unico di Garanzia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito delle attività per il *Rafforzamento e Promozione del ruolo e delle attività del CUG,* dopo approfondimento e ampio confronto, nella riunione del 12 giugno 2024, è stato approvato dai componenti il nuovo regolamento del CUG.

Particolare attenzione è stata rivolta, nel corso del 2024 alle azioni relative al *Benessere organizzativo e prevenzione del Mobbing* attraverso la realizzazione delle seguenti iniziative a cura dell'Ufficio del Datore di Lavoro.

- *Impulso e sviluppo dello Sportello di Ascolto per il benessere lavorativo* (SABeL) diffusione Informativa. Nel mese di settembre 2024 è stata rinnovata a mezzo mail l'informativa a tutto il personale dipendente, circa il servizio di counseling, anche da remoto, offerto dallo Spazio Ascolto Benessere Organizzativo. Si è ribadito che il servizio è rivolto ai dipendenti che avvertono un disagio nel proprio rapporto col contesto lavorativo, qualunque ne sia la causa percepita.

- *Promozione del benessere lavorativo attraverso la gestione dei conflitti*. Nel corso del 2024 l'Ufficio del Datore di lavoro ha svolto due rilevazioni del rischio da stress lavoro correlato, come previsto da Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.) che individua specificamente lo stress lavoro correlato (SLC) come uno dei rischi oggetto di valutazione e conseguente adeguata gestione. La prima rilevazione, rivolta al personale dei Centri per l'Impiego della Campania, si è svolta nel mese di febbraio 2024. La seconda, rivolta a tutto il personale della Giunta eccetto quello dei CPI già coinvolto nella precedente rilevazione, si è svolta nel periodo aprile – maggio 2024. Le attività sono state svolte secondo la proposta metodologica elaborata dall'Inail – Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale – Manuale 2017. La relazione che sintetizza i risultati di entrambe le rilevazioni, in cui si evidenziano le strutture che presentano un maggior rischio, è disponibile al link: https://datoredilavoro.regione.campania.it/ext/d/
  Con l'obiettivo di curare la qualità dei rapporti interpersonali sul luogo di lavoro e al fine di prevenire motivi di disagio legati a dinamiche interpersonali disfunzionali, già da tempo l'Ufficio del Datore di lavoro ha organizzato attività formative specificamente finalizzate a migliorare le competenze comunicative e relazionali del personale. Nel corso del 2024 sono state svolte 10 edizioni del corso 'Microrelazioni', per un totale di 300 posti disponibili. Le richieste di partecipazione erano state ben 905.

Infine, si evidenzia che il CUG ha provveduto a costituire appositi gruppi di lavoro che hanno prodotto relazioni di approfondimento sulla tematica: *Pari opportunità e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro*. In particolare, gli approfondimenti hanno riguardato:

- Analisi di strumenti per il monitoraggio sull'impatto del Lavoro Agile sulla economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- Indagine sul ruolo e i compiti della "Consigliera di Fiducia e Nucleo di Ascolto" benchmarking presso altre amministrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano delle Azioni Positive 2025-2027 – Obiettivi

In continuità con il precedente Piano di Azioni Positive del 2024-2026, alla luce della "Relazione OIV sulle *Pari Opportunità e il benessere organizzativo. Aggiornamento 2024",* approvata nella seduta del 23/12/2024, in considerazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti, l'Amministrazione si propone di individuare le misure da attuare volte a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere, tenendo presente tutti i vincoli finanziari, normativi e organizzativi dell'attuale assetto organizzativo.

Pertanto, nel corso del triennio 2025-2027 il Piano delle azioni positive aggiorna le azioni in grado di produrre benefici tangibili al personale dell'Amministrazione.

A tal fine sono individuate le seguenti macroaree:

1. **Promozione sensibilizzazione della cultura di genere**
2. **Formazione e riqualificazione professionale**
3. **Attivazione di misure contro le discriminazioni e prevenzione del mobbing**
4. **Rafforzamento e Promozione del ruolo e delle attività del CUG**
5. **Benessere organizzativo**
6. **Pari opportunità e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**

All'interno di queste si articolano gli obiettivi declinati di seguito.

1	**Promozione sensibilizzazione della cultura di genere**		
	AZIONI	**STRUTTURE COINVOLTE**	**INDICATORI DI PROCESSO**
1.1	Analisi dati statistici riferiti al personale – come pubblicati dalla D.G. Risorse Umane	CUG	Relazione sulla indagine condotta sui dati riferiti al personale allo scopo di evidenziare potenziali fenomeni di discriminazione e, in tal caso, prevedere eventuali azioni di sensibilizzazione
1.2	Promozione delle pari opportunità attraverso la divulgazione delle analisi di bilancio secondo una prospettiva di genere	D.G. Risorse Finanziarie	Sensibilizzazione sulle tematiche di genere: pubblicazione dei dati relativi al Bilancio elaborato in riferimento alla riclassificazione del Rendiconto 2019-2021-2023 secondo la prospettiva di genere
2	**Formazione e riqualificazione professionale**		
	AZIONI	**STRUTTURE COINVOLTE**	**INDICATORI DI PROCESSO**
2.1	Percorsi informativi e formativi per la valorizzazione delle pari opportunità e cultura di genere	D.G. Risorse Umane	Attività informative/formative sui seguenti temi: a) Riforma Mentis (piattaforma Ministeriale Syllabus) – Molestie sul luogo di lavoro b) Accessibilità degli strumenti informatici (livello base e specialistico) c) La Cultura del rispetto
3	**Attivazione di misure contro le discriminazioni e prevenzione del mobbing**		
	AZIONI	**STRUTTURE COINVOLTE**	**INDICATORI DI PROCESSO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1	Azioni di formazione/informazione	CUG e D.G. Risorse Umane	Predisposizione e promozione di una sezione apposita della piattaforma *e-learning* regionale, specificamente dedicata alle attività di formazione e informazione sulle Azioni Positive, in particolare sul tema della prevenzione del "*mobbing*"
3.2	Costituzione gruppo di lavoro per approfondimenti sul tema della prevenzione "*mobbing*" e del Codice di condotta	CUG Datore di Lavoro D.G Risorse Umane	Relazione del gruppo di lavoro
4	**Rafforzamento e Promozione del ruolo e delle attività del CUG**		
	AZIONI	**STRUTTURE COINVOLTE**	**INDICATORI DI PROCESSO**
4.1	Fornire informazioni e aggiornamenti sui temi del CUG	CUG	Aggiornamento della pagina istituzionale del CUG e inserimento delle novità normative, circolari, Linee Guida
5	**Benessere organizzativo**		
	AZIONI	**STRUTTURE COINVOLTE**	**INDICATORI DI PROCESSO**
5.1	Contrasto alle criticità nelle dinamiche interpersonali sul luogo di lavoro	Datore di Lavoro	Formazione di 30 'facilitatori' attraverso il Progetto "NO(D)I UMANI"
5.2	Promozione del benessere lavorativo attraverso la gestione dei conflitti	Datore di Lavoro	Svolgimento del corso di formazione per funzionari "Microrelazioni, gestione del confronto e del conflitto"
5.3	Impulso e sviluppo dello Sportello di Ascolto per il benessere lavorativo (SABeL)	Datore di Lavoro	Diffusione Informativa sullo Spazio Ascolto Benessere Lavorativo (SaBeL)
6	**Pari opportunità e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**		
	AZIONI	**STRUTTURE COINVOLTE**	**INDICATORI DI PROCESSO**
6.1	Assicurare il benessere lavorativo attraverso l'adozione del lavoro agile	D.G. Risorse Umane	Aggiornamento delle Linee Guida regionali in materia di Lavoro Agile e dei relativi schemi di accordo individuale per il personale dirigenziale e di comparto

1. Azioni Positive 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area	Processo	Struttura di primo livello	Struttura di secondo livello	Fase	Eventi rischiosi	Ulteriori eventi rischiosi	Fattori abilitanti	Misure già esistenti e attuate	Giudizio sintetico	Valutazione finale dell'esposizione al rischio	Misura	Tipologia Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA001 - Autorizzazione strutture sanitarie e socios anitarie	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - Autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura	Induzione alla diffusione di informazioni riservate., Mancanza di monitoraggio delle informazioni., Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Ritardo nell'approvazione., Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - MISURA 1 Pubblicità degli Esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex dgrc 7301/01 MISURA 2 Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 7301	Medio - Il rischio è medio per il pericolo di una dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti	Medio	controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 730	Controllo	controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 730, sugli atti prodotti da tale commissione nell'anno precedente	30.12	Dirigente UOD	Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 730 sugli atti prodotti da tale commissione nell'anno precedente	Perc.	10.00
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA001 - Autorizzazione strutture sanitarie e socios anitarie	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - Autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura	Induzione alla diffusione di informazioni riservate., Mancanza di monitoraggio delle informazioni., Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Ritardo nell'approvazione., Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - MISURA 1 Pubblicità degli Esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex dgrc 7301/01 MISURA 2 Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 7301	Medio - Il rischio è medio per il pericolo di una dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti	Medio	[Trasparenza] - Pubblicità degli Esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex dgrc 7301/01.	Trasparenza	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in forma sintetica	entro il 30.11	Dirigenti Competenti (UOD05 e Dirigente Presidente Commissione 7301)	PUBBLICAZIONE ESITI ISTRUTTORIA COMMISSIONE EX DGRC 730/01 NEI TEMPI STABILITI	S/N	Si
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA001 - Autorizzazione strutture sanitarie e socios anitarie	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	02 - Autorizzazione all'ampliamento di una struttura	Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Omissioni o irregolarità nelle attività di verifica al fine di ottenere o procurare a sé o ad altri indebiti vantaggi., Ritardo nell'approvazione., Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - MISURA 1 Pubblicità degli Esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex dgrc 7301/01 MISURA 2 Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 7301	Medio - Il rischio è medio per il pericolo di una dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti	Medio	controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 730	Controllo	controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 730 nell'anno precedente	30.11	Dirigente della UOD e Dirigente Presidente della Commissione 7301	controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 730, sugli atti prodotti da tale commissione nell'anno precedente	Perc.	10.00
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA001 - Autorizzazione strutture sanitarie e socios anitarie	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	02 - Autorizzazione all'ampliamento di una struttura	Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Omissioni o irregolarità nelle attività di verifica al fine di ottenere o procurare a sé o ad altri indebiti vantaggi., Ritardo nell'approvazione., Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - MISURA 1 Pubblicità degli Esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex dgrc 7301/01 MISURA 2 Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 7301	Medio - Il rischio è medio per il pericolo di una dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti	Medio	[Trasparenza] - Pubblicità degli esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex DGRC 730/01	Trasparenza	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente in forma sintetica	30.11	Dirigente della UOD e Dirigente Presidente della Commissione 7301	Pubblicazione esiti istruttoria Commissione ex DGRC 730/01 nei tempi stabiliti	S/N	Si
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA001 - Autorizzazione strutture sanitarie e socios anitarie	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	03 - Autorizzazione alla trasformazione di una struttura	Mancanza di monitoraggio delle informazioni., Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Ritardo nell'approvazione., Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - MISURA 1 Pubblicità degli Esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex dgrc 7301/01 MISURA 2 Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 7301	Medio - Il rischio è medio per il pericolo di una dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti	Medio	Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 730	Controllo	Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 7301 sugli atti prodotti da tale commissione nell'anno precedente.	30.11	Dirigente della UOD e Dirigente Presidente della Commissione 7301	controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 730, sugli atti prodotti da tale commissione nell'anno precedente.	Perc.	10.00
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA001 - Autorizzazione strutture sanitarie e socios anitarie	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	03 - Autorizzazione alla trasformazione di una struttura	Mancanza di monitoraggio delle informazioni., Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Ritardo nell'approvazione., Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - MISURA 1 Pubblicità degli Esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex dgrc 7301/01 MISURA 2 Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 7301	Medio - Il rischio è medio per il pericolo di una dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti	Medio	[Trasparenza] - Pubblicità degli esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex DGRC 7301/01	Trasparenza	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente in forma sintetica	30.11	Dirigente della UOD e Dirigente Presidente della Commissione 7301	Pubblicazione esiti istruttoria Commissione ex DGRC 730/01 nei tempi stabiliti	S/N	Si
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA001 - Autorizzazione strutture sanitarie e socios anitarie	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	04 - Autorizzazione al trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate (in altra ASL)	Mancanza di monitoraggio delle informazioni., Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Ritardo nell'approvazione., Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - MISURA 1 Pubblicità degli Esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex dgrc 7301/01 MISURA 2 Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 7301	Medio - Il rischio è medio per il pericolo di una dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti	Medio	Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 730	Controllo	Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 7301 nell'anno precedente	30.11	Dirigente UOD e Dirigente Presidente della Commissione 7301	Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 730 nell'anno precedente	Perc.	10.00
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA001 - Autorizzazione strutture sanitarie e socios anitarie	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	04 - Autorizzazione al trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate (in altra ASL)	Mancanza di monitoraggio delle informazioni., Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Ritardo nell'approvazione., Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - MISURA 1 Pubblicità degli Esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex dgrc 7301/01 MISURA 2 Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 7301	Medio - Il rischio è medio per il pericolo di una dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti	Medio	[Trasparenza] - Pubblicità degli esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex DGRC 730/01	Trasparenza	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente in forma sintetica	30.11	Dirigente UOD e Dirigente Presidente della Commissione 7301	Pubblicazione esiti istruttoria Commissione ex DGRC 730/01 nei tempi stabiliti	S/N	Si
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA006 - Accreditamento istituzionale definitivo	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - PREDISPOSZIONE DELL'ATTO FINALE, SULLA SCORTA DELLA RELAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ASL O DELL'OTA (Organismo tecnicamente accreditante)	Disomogenea esecuzione dell'attività ispettiva., Distorta valutazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'accreditamento., Mancanza di monitoraggio delle informazioni., Mancata o scorretta indicazione dei criteri, modalità, tempi ed ambiti per la rilevazione dei dati necessari alla stima del fabbisogno territoriale., Omessa risposta nei tempi previsti, Incompatibilità con attività professionali esterne., Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione., Ritardi o accelerazioni dolose nel rilascio dell'accreditamento., Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MISURA 1 link di collegamento con le Aziende Sanitarie Locali MISURA 2 Redazione DD con clausola di cui al punto 2.3 della Delibera ANAC n. 831/2016 MISURA 3 Controllo della corretta istruttoria svola tramite estrazione a sorte	Basso - Il rischio è basso perchela la verifica dei requisiti fa capo alle AASSLL. La DG prende atto e predispone l'atto finale di accreditamento	Basso	[Trasparenza] - Pubblicità degli Esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale tecnica per l'accreditamento.	Controllo	Redazione DD con clausola di cui al punto 2.3 della Delibera ANAC n. 831/2016	30.11	Dirigente	Redazione DD con clausola di cui al punto 2.3 della Delibera ANAC n. 831/2016	Perc.	10.00
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA007 - Attività Ispettiva Sanitaria e Socio_Sanitaria	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	01 - Pianificazione	Mancata o scorretta indicazione dei criteri, modalità, tempi ed ambiti per la realizzazione dell'attività ispettiva.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Pubblicazione sul sito istituzionale della Delibera relativa al Piano Annuale Attività ispettive sanitaria e socisanitaria	Medio- Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	[Trasparenza] - Delibera relativa al Piano Annuale Attività ispettiva sanitaria e socisanitaria.	Trasparenza	Pubblicazione sul sito istituzionale della Delibera relativa al Piano Annuale Attività ispettiva sanitaria e socisanitaria	Entro 20 gg dalla deliberazione	Dirigente Staff 93	Pubblicazione sul sito istituzionale della Delibera relativa al Piano Annuale Attività ispettiva sanitaria e socisanitaria	S/N	Si
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA007 - Attività Ispettiva Sanitaria e Socio_Sanitaria	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	02 - Attività ispettiva ordinaria	Disomogenea esecuzione dell'attività ispettiva., Incompatibilità con attività professionali esterne.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Formazione tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codici di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".	Alto - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Alto	(Regolamentazione) - Adozione criteri, tempi e modalità di svolgimento dell'attività ispettiva	Regolamentazione	Adozione Piano operativo	30.11	Dirigente dello Staff	Adozione Piano operativo	S/N	Si
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA007 - Attività Ispettiva Sanitaria e Socio_Sanitaria	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	03 - Programmazione della visita ispettiva - svolgimento della verifica presso la struttura sanitaria pubblica/privata	Disomogenea esecuzione dell'attività ispettiva., Mancanza di monitoraggio delle informazioni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Formazione tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codici di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".	Medio - Il rischio è medio/basso per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Regolamentazione) - Adozione criteri, tempi e modalità di svolgimento dell'attività ispettiva	Regolamentazione	Adozione piano operativo ed elaborazione check list	30.11	Dirigente di Staff	Adozione piano operativo ed elaborazione check list	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA107 - Attività Ispettiva Sanitaria e Socio_Sanitaria	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	04 - predisposizione relazione - valutazione	Mancanza di monitoraggio delle informazioni., Omessa risposta nei tempi previsti., Ridotta o omessa diffusione delle informazioni., Ritardo nell'approvazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Formazione tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".	Medio - Il rischio è medio/basso per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Alimentazione cartella condivisa per la condivisione del processo	entro il 30.11	Dirigente di Staff	Alimentazione della cartella condivisa per la condivisione del processo	S/N	Si
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA107 - Attività Ispettiva Sanitaria e Socio_Sanitaria	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	05 - adozione relazione	Mancanza o scarsità di sicurezza e/o di qualità dei dati e delle informazioni., Ritardo nell'approvazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Monitoraggio del rispetto dei termini dell'attività ispettiva programmata	Medio - Il rischio è medio/basso per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Predisposizione e utilizzo check list	entro il 30.11	Dirigente	Utilizzo check list per predisposizione della relazione	S/N	Si
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA107 - Attività Ispettiva Sanitaria e Socio_Sanitaria	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	05 - adozione relazione	Mancanza o scarsità di sicurezza e/o di qualità dei dati e delle informazioni., Ritardo nell'approvazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Monitoraggio del rispetto dei termini dell'attività ispettiva programmata	Medio - Il rischio è medio/basso per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	predisposizione e utilizzo di una check list	30.11	Dirigente di Staff	Utilizzo check list per predisposizione della relazione	S/N	Si
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA107 - Attività Ispettiva Sanitaria e Socio_Sanitaria	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	06 - recepimento e analisi controdeduzioni	Mancanza o scarsità di sicurezza e/o di qualità dei dati e delle informazioni., Ritardo nell'approvazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Monitoraggio del rispetto dei termini dell'attività ispettiva programmata	Medio - Il rischio è medio/basso per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Alimentazione cartella condivisa per la condivisione del processo	entro il 30.11	Dirigente di Staff	Alimentazione cartella condivisa perla condivisione del processo	S/N	Si
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA110 - Gestione della istruttoria tecnica per la verifica del possesso e mantenimento dei requisiti di accreditamento istituzionale	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante	01 - Intero processo	Dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti., Mancato rispetto dei criteri di selezione dei valutatori che garantiscono assenza di conflitto di interessi.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania". Inoltre, al fine di ridurre ulteriormente la discrezionalità del processo, con D.D. n. 1094 del 05/12/2024 sono state approvate le Check list per la verifica del possesso dei requisiti delle organizzazioni individuate per l'assistenza domiciliare.	Basso - Il rischio è basso il procedimento è dettagliatamente disciplinato dalla normativa nazionale. Inoltre tramite D.D. n. 1094 del 05/12/2024 sono state approvate le Check list per la verifica del possesso dei requisiti delle organizzazioni individuate per l'assistenza domiciliare.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	monitoraggio dei tempi procedimentali	30.11	Dirigente della UOD	Report sull'attuazione dei tempi procedimentali	S/N	Si
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA110 - Gestione della istruttoria tecnica per la verifica del possesso e mantenimento dei requisiti di accreditamento istituzionale	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante	01 - Intero processo	Dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti., Mancato rispetto dei criteri di selezione dei valutatori che garantiscono assenza di conflitto di interessi.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania". Inoltre, al fine di ridurre ulteriormente la discrezionalità del processo, con D.D. n. 1094 del 05/12/2024 sono state approvate le Check list per la verifica del possesso dei requisiti delle organizzazioni individuate per l'assistenza domiciliare.	Basso - Il rischio è basso il procedimento è dettagliatamente disciplinato dalla normativa nazionale. Inoltre tramite D.D. n. 1094 del 05/12/2024 sono state approvate le Check list per la verifica del possesso dei requisiti delle organizzazioni individuate per l'assistenza domiciliare.	Basso	(Controllo) - Verifica della presenza della doppia firma sugli atti	Controllo	Il rapporto di verifica è stilato dal Coordinatore del team ed è firmato da tutti i componenti del team di verifica.	Entro il 30.11	Il dirigente della UOD	Verifica delle firme di tutti i componenti del team di verifica.	S/N	Si
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA114 - Definizione del fabbisogno regionale per le strutture ambulatoriali	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Intero processo	Omissioni o irregolarità nella attività di verifica al fine di ottenere o procurare a sé o ad altri indebiti vantaggi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - I provvedimenti conclusivi sono pubblicati su amministrazione trasparente/ casa di vetro. La determinazione del fabbisogno avviene tramite calcoli prestabiliti.	Basso - I provvedimenti conclusivi sono pubblicati su amministrazione trasparente/ casa di vetro. La determinazione del fabbisogno avviene tramite calcoli prestabiliti.	Basso								
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA114 - Definizione del fabbisogno regionale per le strutture ambulatoriali	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Intero processo	Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - L'esito è pubblicato in amministrazione trasparente/casa di vetro.	Basso - Il processo ha un rischio basso in quanto la determinazione del fabbisogno avviene tramite criteri predeterminati, inoltre l'esito è pubblicato in amministrazione trasparente/casa di vetro.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Gli atti di definizione del fabbisogno sono condivisi tra Funzionario e Dirigente o Dirigente e Direttore Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Gli atti di definizione dei fabbisogno regionale per le strutture ambulatoriali contengono la doppia firma	Perc.	90.00
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA114 - Definizione del fabbisogno regionale per le strutture ambulatoriali	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500412 - Assistenza e interventi socesanitari	01 - intero processo con riferimento solo alle strutture ambulatoriali dell'area socio-sanitaria e della riabilitazione	Induzione alla diffusione di informazioni riservate., Mancanza di monitoraggio delle informazioni., Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Il procedimento è disciplinato dal DCA 83/2019 pagg. da 43 a 50 e da 83 a 101. Inoltre, i decreti sono puntualmente trasmessi agli uffici competenti per la pubblicazione su casa di vetro e su amministrazione trasparente. Infine, è favorito un controllo diffuso tramite la sottoscrizione congiunta delle proposte di delibera.	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	Controllo dell'avvenuta pubblicazione degli atti.	Trasparenza	Controllo dell'avvenuta pubblicazione degli atti.	entro il 30.11	Dirigente Ucd 12	Controllo dell'avvenuta pubblicazione degli atti.	Perc.	100.00
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA115 - Processo di riconversione delle attività accreditate in eccesso rispetto al fabbisogno definito	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Intero processo	Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Gli esiti sono pubblicati su Amministrazione Trasparente/ Casa di vetro.	Medio - Il rischio è medio in quanto sono garantite forme adeguate di pubblicità tramite la pubblicazione dei relativi atti su Amministrazione Trasparente/ Casa di vetro.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Gli atti vengono condivisi tra Funzionario e Dirigente o tra Dirigente e Direttore Generale.	Quando viene prodotto l'atto	Dirigente UOD	Atti che contengono la doppia firma	Perc.	90.00
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA115 - Processo di riconversione delle attività accreditate in eccesso rispetto al fabbisogno definito	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - Intero processo	Induzione alla diffusione di informazioni riservate., Mancanza di monitoraggio delle informazioni., Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Redazione verbali a seguito di incontri con portatori di interessi e delle relative proposte	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	[Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)] - Tracciabilità dei soggetti coinvolti, delle modalità di coinvolgimento e delle proposte avanzate dagli stakeholder.	Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	Redazione verbali a seguito di incontri con portatori di interessi e delle relative proposte - acquisizione al protocollo generale	entro il 30.11	Dirigente Ucd 05	Numero di verbali/Numero di riunioni	Perc.	100.00
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA115 - Processo di riconversione delle attività accreditate in eccesso rispetto al fabbisogno definito	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500412 - Assistenza e interventi socesanitari	01 - Intero processo	Induzione alla diffusione di informazioni riservate., Mancanza di monitoraggio delle informazioni., Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Redazione verbali a seguito di incontri con portatori di interessi e delle relative proposte	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	[Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)] - Tracciabilità dei soggetti coinvolti, delle modalità di coinvolgimento e delle proposte avanzate dagli stakeholder.	Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	Redazione verbali a seguito di incontri con portatori di interessi e delle relative proposte	entro il 30.11	Dirigente Ucd 12	Numero di verbali/Numero di riunioni	Perc.	100.00
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA116 - Attuazione interventi regionali di adeguamento al Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo		Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.	Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo attua le indicazioni del Decreto-Legge 179/12 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 (in S.O. n. 208, relativo alla G.U. 18/12/2012, n. 294), così come modificato dal Decreto Legge 4 del 27 gennaio 2022 convertito nella legge n. 25 del 28 marzo 2022 (in G.U. n. 73 del 2022) e del DPCM n.178/2015 Decreto 18 maggio 2022 Adozione Linee Guida FSE 2.0.	Basso - Il processo attua le indicazioni del Decreto-Legge 179/12 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 (in S.O. n. 208, relativo alla G.U. 18/12/2012, n. 294), così come modificato dal Decreto Legge 4 del 27 gennaio 2022 convertito nella legge n. 25 del 28 marzo 2022 (in G.U. n. 73 del 2022) e del DPCM n.178/2015 Decreto 18 maggio 2022 Adozione Linee Guida FSE 2.0. Inoltre, il processo non ha natura discrezionale.	Basso								
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PA117 - Creazione modello Anagrafe strutture sanitarie campane	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo	Ritardo nell'approvazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Il procedimento è condiviso tra dirigente e funzionario, inoltre è disciplinato dal DM del MdS "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio della rete di assistenza (MRA)".	Basso - Il procedimento è condiviso tra dirigente e funzionario, inoltre è disciplinato dal DM del MdS "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio della rete di assistenza (MRA)".	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI18 - Estrazione e predisposizione reportistica per strutture pubbliche in materia Fascicolo Sanitario Elettronico	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo		Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate.	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attività sono standardizzate: estrazione ed invio periodico alle aziende sanitarie pubbliche della reportistica contenente il numero di referti inviati con successo al Fascicolo Sanitario Elettronico (nei vari formati) per le diverse tipologie documentali gestite (Referti di laboratorio, Referti di radiologia, Referti di specialistica, Lettere di dimissione, Verbale di pronto soccorso) da parte delle singole aziende, incluse le strutture sanitarie private. La reportistica contiene anche il numero dei soggetti firmatari configurati per le singole aziende.	Basso - Le attività sono standardizzate: estrazione ed invio periodico alle aziende sanitarie pubbliche della reportistica contenente il numero di referti inviati con successo al Fascicolo Sanitario Elettronico (nei vari formati) per le diverse tipologie documentali gestite (Referti di laboratorio, Referti di radiologia, Referti di specialistica, Lettere di dimissione, Verbale di pronto soccorso) da parte delle singole aziende, incluse le strutture sanitarie private. La reportistica contiene anche il numero dei soggetti firmatari configurati per le singole aziende.	Basso									
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI19 - Gestione Flussi Informativi Nuovo Sistema Informatico Sanitario	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo		Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate.	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	No - Il procedimento è disciplinato dal DM del 23 dicembre 1996 del Ministero della Salute e dal DM del 22 dicembre 2023 del Ministero della Salute.	Basso - Il procedimento è disciplinato dal DM del 23 dicembre 1996 del Ministero della Salute e dal DM del 22 dicembre 2023 del Ministero della Salute	Basso									
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI20 - Gestione Flusso Certificato di assistenza al parto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo		Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato.	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Il processo è disciplinato dal Decreto del Ministro della sanità 16 luglio 2001, n.349 Regolamento recante "Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla natimortalità ed ai nati affetti da malformazioni".	Basso - Il processo è disciplinato dal Decreto del Ministro della sanità 16 luglio 2001, n.349 Regolamento recante "Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla natimortalità ed ai nati affetti da malformazioni".	Basso									
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI21 - Gestione Flusso Documentale	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo		Eventuale incompleta ricezione delle informazioni.	Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il processo è disciplinato dal DPR 28 dicembre 2000 n. 445, dal CAD - D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss. mm. e il Linea guida AGID sul documento informatico ed i suoi allegati.	Basso - Il processo è disciplinato dal DPR 28 dicembre 2000 n. 445, dal CAD - D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss. mm. e il Linea guida AGID sul documento informatico ed i suoi allegati.	Basso									
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI22 - Gestione Richieste accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo		sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Verifiche a campione sulle autocertificazioni sul grado di parentela col defunto presentate dai cittadini	Basso - Il procedimento è regolamentato in modo adeguato	Basso									
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI23 - Monitoraggio attuazione interventi di adeguamento al Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 da parte delle aziende sanitarie	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo		Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.	Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Monitoraggio circa l'attuazione degli interventi di adeguamento per l'alimentazione del FSE dei referti nei formati previsti dalle nuove Linee Guida FSE 2.0 (pdf con CDA2 imnviato firmato PAdES) da parte delle strutture pubbliche e private accreditate. In particolare, monitoraggio del processo di accreditamento al gateway da parte dei fornitori degli applicativi software coinvolti per le diverse tipologie documentali gestite (Referti di laboratorio, Referti di radiologia, Referti di specialistica, Lettere di dimissione, Verbale di pronto soccorso) e del deploy della nuova release presso le strutture sanitarie	Basso - Il monitoraggio circa l'attuazione degli interventi di adeguamento per l'alimentazione del FSE dei referti nei formati previsti dalle nuove Linee Guida FSE 2.0 riesce ad essere presidiato correttamente	Basso									
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI24 - Monitoraggio della percentuale di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo		Eccessiva frammentazione della regolamentazione	Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il procedimento è strettamente disciplinato dal Decreto-Legge 179/12 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 (in S.O. n. 208, relativo alla G.U. 18/12/2012, n. 294), così come modificato dal Decreto-legge 4 del 27 gennaio 2022 convertito nella legge n. 25 del 28 marzo 2022 (in G.U. n. 73 del 2022) DPCM n. 178/2015 Decreto 18 maggio 2022 Adozione Linee Guida FSE 2.0	Basso - Il procedimento è strettamente disciplinato dal Decreto-Legge 179/12 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 (in S.O. n. 208, relativo alla G.U. 18/12/2012, n. 294), così come modificato dal Decreto-legge 4 del 27 gennaio 2022 convertito nella legge n. 25 del 28 marzo 2022 (in G.U. n. 73 del 2022) DPCM n. 178/2015 Decreto 18 maggio 2022 Adozione Linee Guida FSE 2.0	Basso									
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI25 - Monitoraggio modello TAB 1Ciss conto annuale personale a della ziende di ricovero private campane	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo		Eccessiva frammentazione della regolamentazione	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Il procedimento è disciplinato puntualmente dal DM del 29 gennaio 2013 del Ministero della Salute.	Basso - Il procedimento è disciplinato puntualmente dal DM del 29 gennaio 2013 del Ministero della Salute.	Basso									
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI26 - Processo di assegnazione codice regionale alle strutture sanitarie	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo		Ritardo nell'approvazione	Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il processo è disciplinato dal Dlgs 502/92 art. 8 bis e seguenti - Dlgs 517/93 - DPR 14 gennaio 1997 e dalla seguente normativa regionale DGRC N. 3958 del 07/08/2001 – DGRC n.7301 del 31/12/2001 – Regolamento Regionale n. 3 del 31/07/2006 -Regolamento Regionale n. 1 del 22/06/2007- tutte le successive norme regionali sull'accreditamento - Nota regionale prot. n. 0166896 del 28/03/2023 - Nota regionale prot. n. 0168896 del 29/03/2023 - Nota regionale prot. n. 0582273 del 01/12/2023	Basso - Il processo è disciplinato dal Dlgs 502/92 art. 8 bis e seguenti - Dlgs 517/93 - DPR 14 gennaio 1997 e dalla seguente normativa regionale DGRC N. 3958 del 07/08/2001 – DGRC n.7301 del 31/12/2001 – Regolamento Regionale n. 3 del 31/07/2006 -Regolamento Regionale n. 1 del 22/06/2007- tutte le successive norme regionali sull'accreditamento - Nota regionale prot. n. 0166896 del 28/03/2023 - Nota regionale prot. n. 0168896 del 29/03/2023 - Nota regionale prot. n. 0582273 del 01/12/2023	Basso									
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI27 - Processo di assegnazione utenza aziendali Nuovo Sistema Informatico Sanitario	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo		Eventuale incompleta ricezione delle informazioni	Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Condivisione del processo tra funzionario e istruttore addetti allo stesso	Basso - Il processo è disciplinato dal DM del 23 dicembre 1996 del Ministero della Salute e dal DM del 22 dicembre 2023 del Ministero della Salute inoltre è un processo privo di natura discrezionale.	Basso									
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI28 - Processo di assegnazione utenza regionali su sistema Tessera Sanitaria	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo		Eventuale incompleta ricezione delle informazioni	Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il procedimento è strettamente disciplinato dal DL n. 269 del 30/9/2003 – Art. 50 e ss.mm.e.i.	Basso - Il procedimento è strettamente disciplinato dal DL n. 269 del 30/9/2003 – Art. 50 e ss.mm.e.i.	Basso									
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI29 - Supporto al team centrale per monitoraggio attuazione Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 in Regione Campania	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo		Eventuale incompleta ricezione delle informazioni	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Decreto-Legge 179/12 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 (in S.O. n. 208, relativo alla G.U. 19/12/2012, n. 294), così come modificato dal Decreto Legge 4 del 27 gennaio 2022 convertito nella legge n. 25 del 28 marzo 2022 (in G.U. n. 73 del 2022) DPCM n. 178/2015 Decreto 18 maggio 2022 Adozione Linee Guida FSE 2.0	Basso - Decreto-Legge 179/12 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 (in S.O. n. 208, relativo alla G.U. 19/12/2012, n. 294), così come modificato dal Decreto Legge 4 del 27 gennaio 2022 convertito nella legge n. 25 del 28 marzo 2022 (in G.U. n. 73 del 2022) DPCM n. 178/2015 Decreto 18 maggio 2022 Adozione Linee Guida FSE 2.0	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI30 - Mappatura - Supporto alle strutture sanitarie private in materia Fascicolo Sanitario Elettronico	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione della piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo		Eventuale incompleta ricezione delle informazioni	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Il procedimento risulta regolamentato da Decreto-Legge 179/12 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 (in S.O. n. 208, relativo alla G.U. 18/12/2012, n. 294), così come modificato dal Decreto-legge 4 del 27 gennaio 2022 convertito nella legge n. 25 del 28 marzo 2022 (in G.U. n. 73 del 2022) DPCM n.178/2015 Decreto 18 maggio 2022 Adozione Linee Guida FSE 2.0	Basso - Il rischio è basso in quanto il procedimento risulta regolamentato da Decreto-Legge 179/12 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 (in S.O. n. 208, relativo alla G.U. 18/12/2012, n. 294), così come modificato dal Decreto-legge 4 del 27 gennaio 2022 convertito nella legge n. 25 del 28 marzo 2022 (in G.U. n. 73 del 2022) DPCM n.178/2015 Decreto 18 maggio 2022 Adozione Linee Guida FSE 2.0	Basso									
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI31 - Supporto interazioni Tavolo Medici di Medicina Generale per adempimenti Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione della piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo		eventuale incompleta ricezione delle informazioni	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Il servizio fornisce adeguato supporto al tavolo regionale in merito agli aspetti tecnici di adeguamento degli applicativi relativi alle cartelle mediche ad oggi in uso per l'invio al FSE del patient summary e della scheda di singola vaccinazione da parte degli MMG/PLS.	Basso - Il rischio è basso in quanto il servizio fornisce esclusivamente supporto al tavolo regionale in merito agli aspetti tecnici di adeguamento degli applicativi relativi alle cartelle mediche ad oggi in uso per l'invio al FSE del patient summary e della scheda di singola vaccinazione da parte degli MMG/PLS.	Basso									
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI32 - Definizione delle modalità operative assegnazione volumi massimi di prestazione e dei correlati limiti di spesa alle strutture sanitarie private accreditate per l'assistenza specialistica ambulatoriale	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	01 - Intero processo	Incompatibilità con attività professionali esterne.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No - I criteri di definizione sono legati a parametri tecnici di cui alla DGRC n. 800/2023 e DD 130/2024. Gli atti, inoltre, contengono la doppia firma.	Basso - I criteri di definizione sono legati a parametri tecnici di cui alla DGRC n. 800/2023 e DD 130/2024. Gli atti, inoltre, contengono la doppia firma.	Basso									
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI33 - Applicazione accordi nazionali e regolamentazione rapporti con le strutture termali	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	01 - Intero processo	Mancanza di monitoraggio delle informazioni.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	No - Il procedimento è dettagliato dalla D.Lgs 502/92 art. 8 quinquies e ss. e dagli Accordi Stato Regione sulle strutture termali che la Regione recepisce.	Basso - Il procedimento ha un rischio corruttivo basso in quanto è dettagliato dalla D.Lgs 502/92 art. 8 quinquies e ss. e dagli Accordi Stato Regione sulle strutture termali che la Regione recepisce. Inoltre, la sottoscrizione degli accordi contrattuali è soggetta a monitoraggio da parte del Tavolo di Verifica Adempimenti LEA e Piani di Rientro.	Basso									
AI - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	2025PAI34 - Gestione graduatorie regionali della medicina generale e della pediatria di libera scelta	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Intero processo	Omissioni o irregolarità nelle attività di verifica al fine di ottenere o procurare a sé o ad altri indebiti vantaggi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Le graduatorie sono pubbliche e tutelate dalla possibilità dei partecipanti di ricorrere ad accessi agli atti ex 241/90. Inoltre il processo è disciplinato dall'ACN (accordo Collettivo Nazionale) vigente e dall'AIR (Accordo Integrativo Regionale).	Basso - Il rischio è basso in quanto le graduatorie sono pubbliche e tutelate dalla possibilità dei partecipanti di ricorrere ad accessi agli atti ex 241/90. Inoltre il processo è disciplinato dall'ACN (accordo Collettivo Nazionale) vigente e dall'AIR (Accordo Integrativo Regionale).	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL01 - Decisione di costituzione in giudizio e affidamento incarico per la difesa	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - FORMULAZIONE PARERE SU COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E INVIO RELAZIONI A SUPPORTO DELLA DIFESA DELL'ENTE IN GIUDIZIO	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stessa dell'atto finale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Formazione tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania". Inoltre la DG 5004 , in data 12/9/2022 ha tenuto un corso di formazione sul tema Codice di comportamento.	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	tutti gli atti trasmessi all'avvocatura vanno firmati dal funzionario o istruttore incaricato e dal dirigente	entro il termine fissato dall'avvocatura	dirigente UOD	tutti gli atti trasmessi all'avvocatura sono firmati dal funzionario o istruttore incaricato e dal dirigente	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL01 - Decisione di costituzione in giudizio e affidamento incarico per la difesa	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo e monitoraggio da parte del personale della Direzione che segue gli affari legali e le istruttorie dei contenziosi con il coinvolgimento del Responsabile del procedimento nella predisposizione degli atti a supporto dell'Avvocatura regionale.	Medio - Il processo è svolto congiuntamente con l'Avvocatura regionale e si ritengono stonee le attuali misure di prevenzione del rischio	Medio									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL01 - Decisione di costituzione in giudizio e affidamento incarico per la difesa	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo e monitoraggio da parte del personale della Direzione che segue gli affari legali e le istruttorie dei contenziosi con il coinvolgimento del Responsabile del procedimento nella predisposizione degli atti a supporto dell'Avvocatura regionale.	Medio - Il processo è svolto congiuntamente con l'Avvocatura regionale e si ritengono stonee le attuali misure di prevenzione del rischio	Medio									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL01 - Decisione di costituzione in giudizio e affidamento incarico per la difesa	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Fase preliminare	Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stessa dell'atto finale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura mediante tempestivo inserimento incarichi nel sistema informatico gestione pratiche Avvocatura;	30/11/2023	Dirigente SPL	inserimento nel sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura degli incarichi assegnati	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL01 - Decisione di costituzione in giudizio e affidamento incarico per la difesa	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Fase preliminare	Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stessa dell'atto finale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Rotazione] - Affidamento di specifici incarichi a due o più avvocati.	Rotazione	applicazione dell'affidamento di specifici incarichi anche a due o più avvocati per garantire minor margine di discrezionalità nella fase di predisposizione della memoria difensiva: mandati congiunti per contenziosi di particolare delicatezza	30/11/2023	Dirigente SPL	report elencativo delle pratiche con doppio mandato	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL01 - Decisione di costituzione in giudizio e affidamento incarico per la difesa	500100 - AVVOCATURA REGIONALE	500100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Fase preliminare	Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Rotazione] - Rotazione pratiche tra gli avvocati.	Rotazione	assegnazione pratiche ad avvocati diversi da quelli della UOD competente	30/11/2023	Dirigente SPL	pratiche nuotate/pratiche aperte	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Intero processo	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Relazioni non esaustive., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto.,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse Obbligo di astensione	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - l'istruttoria in questione "registra" accadimenti, atti per cui appiare, al sottoscritto, di natura "vincolata"	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86 641/96 e 208/98	01 - predisposizione relazioni x avvocatura regionale	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa.,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500104 - Controlli di I livello FSE	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Relazioni non esaustive., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa.,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	01 - relazione all'avvocatura regionale	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuane scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto.,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Relazioni non esaustive., Effettuazione di stime non conformi o effettuane scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuane scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Relazioni non esaustive., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Omissione di azioni o comportamenti		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - istruttoria dei ricorsi, analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni.	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Relazioni non esaustive., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e art. 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi giurisdizionali per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO attuate dall'Ufficio e richiamate nella sezione "misure già esistenti ed attuate" che risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso	[Controllo] - Verifica del rispetto dei tempi procedimentali attraverso la predisposizione di un report di controllo.	Controllo	MONITORAGGIO DEI TEMPI DI RISCONTRO ALL'AVVOCATURA.	MONITORAGGIO ENTRO IL 30/11 DELLE MISURE ADOTTATE	Dirigente di UOD	FILE DI MONITORAGGIO	S/N	SI
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuane scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Richiesta di risarcimento inferiore al		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi giurisdizionali per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2022/2024 attuate dall'Ufficio e richiamate tra le "misure già esistenti ed attuate" risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - istruttoria dei ricorsi, analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni.	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del dpr 62/2013 (art. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7(obbligo di astensione) Astensione in caso di conflitto di interesse ex art.6 bis legge 241/90	Medio - Il rating è medio perche permangono discreti margini di discrezionalità. Le misure adottate appaiasono idonee ma permangono rischi legati a comportamenti omissivi o inadeguati che possano determinare vantaggi o favorire comportamenti illeciti.	Medio	[Controllo] - Verifica del rispetto dei tempi procedimentali attraverso la predisposizione di un report di controllo.	Controllo	MONITORAGGIO DEI TEMPI DI RISCONTRO ALL'AVVOCATURA	MONITORAGGIO ENTRO IL 30 novembre DELLE MISURE ADOTTATE	DIRIGENTE UOD04	FILE DI MONITORAGGIO	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - relazione a firma congiunta con la DG	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di alcune fasi di controllo o		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi giurisdizionali per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge.	Basso	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'attica del comportamento relativamente ai processi della SSL	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - l'ufficio svolge attività di coordinamento delle attività istruttorie degli altri uffici della Direzione	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Relazioni non esaustive., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Si ritiene di confermare anche per il PIAO 2023-2025 la misura report annuale di verifica dei tempi procedimentali con indicazione del RUP e dei tempi di riscontro	Basso - processo mediamente esposto a possibili rischi corruttivi per il quale sono attuate misure di prevenzione del rischio	Basso	[Controllo] - Verifica del rispetto dei tempi procedimentali attraverso la predisposizione di un report di controllo.	Controllo	MONITORAGGIO DEI TEMPI DI RISCONTRO DA PARTE DELLE SSL	ENTRO IL 30/11/2022 MONITORAGGIO DEI RISCONTRI EFFETTUATI	DIRETTORE GENERALE	REPORT ANNUALE DI VERIFICA DEI TEMPI PROCEDIMENTALI CON INDICAZIONE DEL RUP E DATA DEL RISCONTRO	Num.	1.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - istruttoria dei ricorsi, analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni.	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Relazioni non esaustive., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del dpr 62/2013 (art. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7(obbligo di astensione) Astensione in caso di conflitto di interesse ex art.6 bis legge 241/90	Medio - Il rating è medio perche permangono discreti margini di discrezionalità. Le misure adottate appaiasono idonee ma permangono rischi legati a comportamenti omissivi o inadeguati che possano determinare vantaggi o favorire comportamenti illeciti.	Medio	[Controllo] - Verifica del rispetto dei tempi procedimentali attraverso la predisposizione di un report di controllo.	Controllo	MONITORAGGIO DEI TEMPI DI RISCONTRO ALL'AVVOCATURA	MONITORAGGIO ENTRO IL 30/11 DELL'ANNO DI RIFERIMENTO DELLE MISURE ADOTTATE	DIRIGENTE STAFF 93	FILE DI MONITORAGGIO	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Contenzioso e Precontenzioso POR FESR	Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Mancato o ritardato inalo degli atti agli uffici competenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni.	Basso - Il processo in questione ha un rating di rischio basso ed è estremamente procedurializzato. La Direzione provvede ad elaborare un fascicolo sul contenzioso e ad inviarlo agli Uffici competenti r.m., ovvero all'Avvocatura Regionale per il prosieguo degli atti amministrativi	Basso							
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AVVOCATURA	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Monitraggio dei tempi per l'emissione del provvedimento finale. Formazione sul conflitto di interessi tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio dei tempi procedimentali	Entro il 30.11	Dirigente	Attestazione da parte del dirigente del rispetto dei tempi procedimentali	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - predisposizione relazione istruttoria per Avvocatura	Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Formazione sul conflitto di interessi tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Controllo a campione	30.11	Dirigente UOD	controllo a campione	Perc.	10.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - predisposizione relazione istruttoria	Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Giornata di formazione per il personale di categoria C e D	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Sottoscrizione dell'istruttoria dal funzionario e dal dirigente	Entro il 30.11	Il dirigente di UOD	Atti a doppia firma	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500606 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - predisposizione relazione istruttoria per Avvocatura Regionale	Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Violazione di normativa di settore al fine di favorire soggetti compiacenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Formazione tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania" con specifico riferimento all'obbligo di astenzione in caso di conflitto di interesse. Particolare attenzione dal dirigente nei suddividere le fasi tra più soggetti.	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	tutti gli atti trasmessi all'avvocatura vanno firmati dal funzionario o istruttore incaricato e dal dirigente	Entro il termine fissato dall'avvocatura	Dirigente di UOD	tutti gli atti trasmessi all'avvocatura vanno firmati dal funzionario o istruttore incaricato e dal dirigente	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - Intero processo	Professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento. Accordi collusivi per conferimento incarichi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Formazione tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania" con specifico riferimento all'obbligo di astenzione in caso di conflitto di interesse. Particolare attenzione del dirigente nei suddividere le fasi tra più soggetti.	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Giornata di formazione per il personale di categoria C e D	30_11	Il Dirigente della Uod	Giornata formativa	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500412 - Assistenza e interventi socioassitari	01 - collabora alla predisposizione di memorie per le avvocature	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., , Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Relazioni non esaustive., Pressioni indebite che portano		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Monitoraggio dei termini procedimentali e dei tempi per l'adozione del provvedimento finale. Formazione sul conflitto di interessi tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Atti a doppia firma	entro il 30.11	Dirigente UOD	Presenza della doppia firma sugli atti	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Istruttoria	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Monitoraggio dei tempi per l'emissione del provvedimento finale. Formazione sul conflitto di interessi tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".	Basso - Rischio basso. L'attività già risulta presidiata da misure indicate colonna M	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Atti a doppia firma	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Percentuale di istruttorie che recano la doppia firma	Perc.	50.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione della normativa in materia di assenza di conflitto di interessi - Monitoraggio sulla tempestività e completezza della attività istruttoria - Processo partecipato da più soggetti (Dirigente SPL, Funzionari P.O.)	Basso - Le relazioni predisposte dai funzionari sono controllate dal dirigente di SSL e di SPL e supportate da documentazione probante - Inoltre, si ritengono idonee le misure, generali e specifiche, presenti nel PIAO e nelle circolari attuative.	Basso	[Controllo] - Responsabilità dell'Istruttoria condivisa fra funzionario istruttore e dirigente.	Controllo	Apposizione della doppia firma da parte del Dirigente di struttura e del funzionario istruttore	30 nov	Dirigente di SPL	Numero istruttorie con doppia firma/Numero istruttorie effettuate	Perc.	100.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione della normativa in materia di assenza di conflitto di interessi - Monitoraggio sulla tempestività e completezza della attività istruttoria - Processo partecipato da più soggetti (Dirigente SSL, Funzionari P.O.)	Basso - Le relazioni predisposte dai funzionari sono controllate dal dirigente di SSL e supportate da documentazione probante - Inoltre, si ritengono idonee le misure, generali e specifiche, presenti nel PIAO - Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza e nelle circolari attuative.	Basso	[Controllo] - Responsabilità dell'Istruttoria condivisa fra funzionario istruttore e dirigente.	Controllo	Apposizione della doppia firma da parte del Dirigente di struttura e del funzionario istruttore	30-nov	Dirigente SSL	Numero istruttorie con doppia firma/Numero istruttorie effettuate	Perc.	100.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione della normativa in materia di assenza di conflitto di interessi - Monitoraggio sulla tempestività e completezza dell'attività istruttoria - Processo partecipato da più soggetti (Dirigente SSL, Funzionari P.O.)	Basso - Le relazioni predisposte dai funzionari sono controllate dal dirigente di SSL e supportate da documentazione probante - Inoltre, si ritengono idonee le misure, generali e specifiche, presenti nel PIAO - Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza e nelle circolari attuative.	Basso	[Controllo] - Responsabilità dell'Istruttoria condivisa fra funzionario istruttore e dirigente.	Controllo	Apposizione della doppia firma da parte del Dirigente di struttura e del funzionario istruttore	30-nov	Dirigente SSL	Numero istruttorie con doppia firma/Numero istruttorie effettuate	Perc.	100.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500505 - Sport	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione della normativa in materia di assenza di conflitto di interessi - Monitoraggio sulla tempestività e completezza della attività istruttoria - Processo partecipato da più soggetti (Dirigente SSL, Funzionari P.O.)	Basso - Le relazioni predisposte dai funzionari sono controllate dal dirigente di SSL e supportate da documentazione probante - Inoltre, si ritengono idonee le misure, generali e specifiche, presenti nel PIAO e nelle circolari attuative.	Basso	[Controllo] - Responsabilità dell'Istruttoria condivisa fra funzionario istruttore e dirigente.	Controllo	Apposizione della doppia firma da parte del Dirigente di struttura e del funzionario istruttore	30-nov	Dirigente SSL	Numero istruttorie con doppia firma/Numero istruttorie effettuate	Perc.	100.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione della normativa in materia di assenza di conflitto di interessi - Monitoraggio sulla tempestività e completezza dell'attività istruttoria - Processo partecipato da più soggetti (Dirigente SSL, Funzionari, P.O.)	Basso - Le relazioni predisposte dai funzionari sono controllate dal dirigente di SPL e supportate da documentazione probante - Inoltre, si ritengono idonee le misure, generali e specifiche, presenti nel PIAO - Sezione Anticorruzione e Trasparenza e nelle circolari attuative.	Basso	[Controllo] - Responsabilità dell'Istruttoria condivisa fra funzionario istruttore e dirigente.	Controllo	Apposizione della doppia firma da parte del Dirigente di struttura e del funzionario istruttore	30-nov	Dirigente SSL	istruttorie con doppia firma effettuate/istruttorie da effettuare	Perc.	100.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione della normativa in materia di assenza di conflitto di interessi - Monitoraggio sulla tempestività e completezza della attività istruttoria - Processo partecipato da più soggetti (Dirigente SSL, Funzionari P.O.)	Basso - Le relazioni predisposte dai funzionari sono controllate dal dirigente di SSL e supportate da documentazione probante - Inoltre, si ritengono idonee le misure, generali e specifiche, presenti nel PIAO - Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza e nelle relative circolari attuative.	Basso	[Controllo] - Responsabilità dell'Istruttoria condivisa fra funzionario istruttore e dirigente.	Controllo	Apposizione della doppia firma da parte del Dirigente di struttura e del funzionario istruttore	30-nov	Dirigente SSL	Numero istruttorie con doppia firma/Numero istruttorie effettuate	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza (relazione istruttoria e ogni altro atto occorrente per la difesa)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Relazioni non esaustive., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale e che l'attività di istruttoria è regolata dalla normativa in materia di conflitto di interessi, in particolare sugli obblighi di astensione.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza (relazione istruttoria e ogni altro atto occorrente per la difesa)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Relazioni non esaustive., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Favorire o riconoscere pretese di terzi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale e che l'attività di istruttoria è regolata dalla normativa in materia di conflitto di interessi, in particolare sugli obblighi di astensione.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza (relazione istruttoria e ogni altro atto occorrente per la difesa)	Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale e che l'attività di istruttoria è regolata dalla normativa in materia di conflitto di interessi, in particolare sugli obblighi di astensione.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza (relazione istruttoria e ogni altro atto occorrente per la difesa)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale e che l'attività di istruttoria è regolata dalla normativa in materia di conflitto di interessi, in particolare sugli obblighi di astensione.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza (relazione istruttoria e ogni altro atto occorrente per la difesa)	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa.,		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale e che l'attività di istruttoria è regolata dalla normativa in materia di conflitto di interessi, in particolare sugli obblighi di astensione.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza (relazione istruttoria e ogni altro atto occorrente per la difesa)	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Mancata o parziale richiesta dei rimborsi spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interessi o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Previsione di un termine di invio delle relazioni istruttorie all'Avvocatura regionale.	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei ricorsi fa capo all'Avvocatura regionale e che l'attività di istruttoria è regolata dalla normativa in materia di conflitto di interessi, in particolare sugli obblighi di astensione.	Basso	Previsione di un termine di invio delle relazioni istruttorie all'Avvocatura Regionale	Regolamentazione	Secondo le modalità già programmate nei precedenti Piani e di cui alla nota prot. 258045 del 18/05/2023 che richiama le Circolari 2_2021 (prot 565284 del 16/11/2021) e 2_2022 (prot. 223978 del 28/04/2022)	30/11	Dirigente della struttura	Report sulla verifica a campione (20%) dei totale della relazioni inviate all'Avvocatura	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Supporto alle attività della DG e della UOD implicate dalla fattispecie e predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza (relazione istruttoria e ogni altro atto occorrente per la difesa)	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa.,		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Previsione di un termine di invio delle relazioni istruttorie all'Avvocatura regionale.	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei ricorsi fa capo all'Avvocatura regionale e che l'attività di istruttoria è regolata dalla normativa in materia di conflitto di interessi, in particolare sugli obblighi di astensione.	Basso	Previsione di un termine di invio delle relazioni istruttorie all'Avvocatura Regionale	Regolamentazione	Secondo le modalità già programmate nei precedenti Piani e di cui alla nota prot. 258045 del 18/05/2023 che richiama le Circolari 2_2021 (prot. 565284 del 16/11/2021) e 2_2022 (prot. 223978 del 28/04/2022)	30/11	Dirigente della struttura	Report sulla verifica a campione (20%) dei totale della relazioni inviate all'Avvocatura	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Intero processo	Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione delle fattispecie.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure generali attuate: - Codice di comportamento: attuazione degli art. 6 e 7 del Codice in materia di comunicazione degli interessi finanziari, conflitti di interesse e obblighi di astensione; - controllo del Dirigente dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione predisposta, si basa sui procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, nonchè dal Codice di Comportamento	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	01 - Intero processo	Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione delle fattispecie., Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività svolta dai referenti dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Partecipazione dei funzionari referenti a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione predisposta ai fini della difesa dell'Amministrazione, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è alla base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, nonchè dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - Intero processo	Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Inadeguata rappresentazione della fattispecie., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - Controllo del Dirigente della UOD dell'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Formazione: partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione; - Attuazione del Codice di Comportamento e della circolare n. 1/2023 del RPCT in materia di di conflitto di interessi e obbligo di astensione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione predisposta si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente, che presidiano l'imparzialità della P.A. e limitano il rischio dell'insorgenza di situazioni di conflitti di interessi.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - Relazionare nel merito all'Avvocatura Regionale	Inadeguata rappresentazione della fattispecie., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2022 i responsabili di Misura del PSR e nel 2024 i Responsabili di intervento del CSR hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Intero processo	Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Inadeguata rappresentazione delle fattispecie., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2024 il personale ha partecipato al percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica. I corsi realizzati nel corso del 2024 sono:1) attività formativa in materia di blockchain; 2) nuovo codice degli appalti d.lgs 36/2023: 3)azione informativa e autoformativa in materia antidiscriminatoria e di promozione della cultura delle pari opportunità	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, nonchè dal Codice di Comportamento	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Intero processo	Inadeguata rappresentazione delle fattispecie., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Formazione: partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione predisposta si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	01 - Intero processo	Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Inadeguata rappresentazione delle fattispecie., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Negli anni i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato a percorsi formativi di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, nonchè dal Codice di Comportamento	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	01 - predisporre relazione per avvocatura regionale	Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione delle fattispecie., Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 165/2001; -partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le Misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, nonchè dal Codice di comportamento.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Riduzione relazione da produrre alla UOD Avvocatura	Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Inadeguata rappresentazione della fattispecie., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14 in materia di PNA, di Disciplina del Wistleblowing (Decreto n. 24/2023). - Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, nonchè dal Codice di Comportamento	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Inadeguata rappresentazione delle fattispecie., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 bis del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, nonchè dal Codice di Comportamento	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Erronea indicazione di dati., Inadeguata rappresentazione delle fattispecie., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, nonchè dal Codice di Comportamento	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Inadeguata rappresentazione delle fattispecie., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente dello Staff dell'attività degli uffici e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, nonchè dal Codice di Comportamento. La relazione è trasmessa e firmata dal dirigente ed il controllo di quest'ultimo rende difficile il verificarsi di eventi di "malamministrazione".	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Cultena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Intero processo	Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Inadeguata rappresentazione delle fattispecie., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; controllo del Dirigente della UOD sull'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 165/2001. Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Ai corsi seguiti nell'anno 2023 (corsi erogati dalla fondazione IFEL sulle principali novità della sezione Rischi Corruttivi e trasparenza del PIAO e sulla novità introdotte dal decreto n. 24/2023 alla disciplina del whistleblowing) si sono aggiunti percorsi sulla piattaforma Syllabus per parte del personale a seconda delle mansioni svolte; è proseguita la formazione con cadenza mensile "Cyber Guru Awareness" per implementare il livello di sicurezza dell'organizzazione.	Basso - I processo ha un basso grado di rischio: infatti l'attività è completamente vincolata, in particolare per la relazione da predisporre, che si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (quindi su atti preesistenti e probanti) il cui esito ha dato origine al contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, nonchè dal Codice di Comportamento. L'attività di formazione e aggiornamento del personale contribuisce al corretto espletamento della fase di competenza.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Predisporre relazione per avvocatura regionale	Inadeguata rappresentazione delle fattispecie., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente dello Staff dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 165/2001; - partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione predisposta si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le Misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, nonchè dal Codice di comportamento.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inadeguata rappresentazione delle fattispecie., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure generali attuate: - Controllo del Dirigente dello Staff sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Formazione: partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione; - Diffusione e attuazione del Codice di Comportamento e della circolare n. 1/2023 del RPCT in materia di comunicazione e astensione in caso di conflitto di interessi; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione predisposta si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente, che prevedono l'imparzialità della P.A. e limitano il rischio dell'insorgenza di situazioni di conflitti di interessi.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500793 - STAFF - Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	01 - Intero processo	Inadeguata rappresentazione delle fattispecie., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; -Partecipazione dei funzionari a corsi di formazione organizzati dall'amministrazione regionale	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, nonchè dal Codice di Comportamento	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Intero processo	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - L'iter previsto per il supporto all'avvocatura prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari, coadiuvati da un team di supporto giuridico istituito con nota prot. 796597 del 22/11/2017	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico e legata agli atti pervenuti dall'avvocatura. Tuttavia, al fine di prestare compiutamente il processo, pur ritenendo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio, appare opportuno riproporre la misura specifica di supporto e coordinamento alla SSL, per monitorare e controllare la rilevante mole di contenziosi giurisdizionali afferenti alla DG	Basso	[Controllo] - Monitoraggio, controllo e supporto alla SPL e alle SSL per contenziosi giurisdizionali.	Controllo	Creazione database di monitoraggio e controllo dell'andamento dei contenziosi e implementazione dei dati di avanzamento	Aggiornamento mensile	Dirigente di Staff 500832 con l'ausilio del Team di supporto	Numero di riconi ricevuti/numero di riconi monitorati	Perc.	100.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Intero processo	Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - L'iter previsto per il supporto all'avvocatura prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari, coadiuvati da un team di supporto giuridico istituito con nota prot. 796597 del 22/11/2017	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico e legata agli atti pervenuti dall'avvocatura	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Intero processo	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - L'iter previsto per il supporto all'avvocatura prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico e legata agli atti pervenuti dall'avvocatura.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Intero processo	Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - L'iter previsto per il supporto all'avvocatura prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico e legata agli atti pervenuti dall'avvocatura.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	01 - Intero processo	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - L'iter previsto per il supporto all'avvocatura prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico e legata agli atti pervenuti dall'avvocatura.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale	01 - Intero processo	Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - L'iter previsto per il supporto all'avvocatura prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico e legata agli atti pervenuti dall'avvocatura.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	01 - Intero processo	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - L'iter previsto per il supporto all'avvocatura prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari, coadiuvati dal personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico e legata agli atti pervenuti dall'avvocatura.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - L'iter previsto per il supporto all'avvocatura prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico e legata agli atti pervenuti dall'avvocatura.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Relazioni non esaustive., Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - L'iter previsto per il supporto all'avvocatura prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico e legata agli atti pervenuti dall'avvocatura.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Intero processo	Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - L'iter previsto per il supporto all'avvocatura prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico e legata agli atti pervenuti dall'avvocatura.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	01 - Intero processo	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - L'iter previsto per il supporto all'avvocatura prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico e legata agli atti pervenuti dall'avvocatura.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - L'intero processo con supporto della UOD 06	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione della misura MG4 PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto un eventuale collusione con la controparte nel giudizio può manifestarsi attraverso anche solo un rallentamento dell'istruttoria o una parziale descrizione dei fatti	Medio	[Controllo] - Costituzione di un tavolo permanente costituito dai Dirigenti della Direzione e coordinati dal Direttore con riunioni almeno bimestrali.	Controllo	Monitoraggio sull'andamento delle istruttorie preparate dalle singole UOD	30/11/2023	Direttore generale e Dirigenti di Staff e UOD	Almeno 5 verbali	Num.	5.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale - Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - L'intero processo con supporto della UOD 06	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione della misura MG4 PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto un eventuale collusione con la controparte nel giudizio può manifestarsi attraverso anche solo un rallentamento dell'istruttoria o una parziale descrizione dei fatti	Medio								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500906 - Affari giuridico legali e amministrativi	01 - Intero processo	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione della misura 2.4 del PTPCT 2021-2023 e misura MG4 PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto un eventuale collusione con la controparte nel giudizio può manifestarsi attraverso anche solo un rallentamento dell'istruttoria o una parziale descrizione dei fatti	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - L'intero processo con supporto della UOD 06	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione della misura MG4 PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto un eventuale collusione con la controparte nel giudizio può manifestarsi attraverso anche solo un rallentamento dell'istruttoria o una parziale descrizione dei fatti	Medio								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - L'intero processo con supporto della UOD 05	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione della MG4 PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto un eventuale collusione con la controparte nel giudizio può manifestarsi attraverso anche solo un rallentamento dell'istruttoria o una parziale descrizione dei fatti	Medio								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - L'intero processo con supporto della UOD 06	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione della misura MG4 del PIAO 2024-2026; Applicazione dell'art. 6 bis L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. ; Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania approvato con la D.G.R. n. 90 del 09/03/2021, in particolare artt. 6 e 7. Monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2, L n. 241/1990 ss.mm.ii. e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e dell' artt. 2 L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto un eventuale collusione con la controparte nel giudizio può manifestarsi attraverso anche solo un rallentamento dell'istruttoria o una parziale descrizione dei fatti.	Medio								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Relazioni non esaustive., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto sulla problematiche relative alla corretta e tempestiva applicazione delle procedure	30_11_2025	Dirigente	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	2,00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	01 - istruttoria	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Relazioni non esaustive., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di "obbligo di astensione" (art 7); "comportamenti nei rapporti privati" (art.10); "comportamenti in servizio" (art.11); "Rapporti con il pubblico" (art.12)	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	31_12_2025	Dirigente della UOD	verbale delle riunioni	Num.	2,00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	01 - istruttoria	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Relazioni non esaustive., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Inadeguata rappresentazione della		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento (artt. da 1 a 18)	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	verbale delle riunioni	Num.	2,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Mancata o parziale richiesta del		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto sulle problematiche relative alla corretta e tempestiva applicazione delle procedure	30_11_2025	Dirigente	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	1.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto sulle problematiche relative alla corretta e tempestiva applicazione delle procedure	30_11_2025	Dirigente	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	2.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Relazioni non esaustive., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto sulle problematiche relative alla corretta e tempestiva applicazione delle procedure	30_11_2025	Dirigente	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	2.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Intero processo	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di "obblgo di astensione" (art 7); "comportamenti nei rapporti privati" (art.10); "comportamenti in servizio" (art.11); "Rapporti con il pubblico" (art.12)	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	verbale delle riunioni	Num.	1.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Istruttoria	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Relazioni non esaustive., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice d Comportamento con particolare attenzione agli artt., 4,5,6,7,10,16	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento. Attività di formazione e informazione sul codice di comportamento. Check list di verifica della attività di formazione e informazione.	31/12/2025	Dirigente UOD 50 1108	Check list sulle attività di informazione sui contenuti del codice di comportamento	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501109 - Edilizia Scolastica	01 - istruttoria	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di Comportamento: disposizioni normative in tema di "Obbligo di astensione" art. 7; "Comportamento nei rapporti privati" art. 10; "comportamento in servizio" Art. 11;"Rapporto con il pubblico" art. 12; Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice dicomportamento - art. 16;	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente	verbale della riunioni dei tavoli di confronto	Num.	2.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - istruttoria	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Relazioni non esaustive., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Istituzione di un registro cronologico della udienze. Relazioni a doppia firma funzionario/Dirigente	Medio - Processo parzialmente discrezionale e presidiato dalla normativa di settore vigente	Medio	[Controllo] - Controlli sul rispetto dei tempi per l'invio delle relazioni ai fini della difesa rispetto alle scadenze del registro delle udienze.	Controllo	report annuale	30/11/2025	dirigente	n. 1 report sul controllo del rispetto dei tempi per l'invio delle relazioni	Num.	1.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Relazioni non esaustive., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Report semestrali delle attività istruttorie svolte	30_11_2025	Dirigente dello staff	report semestrali	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Redazione relazione illustrativa e trasmissione all'Avvocatura regionale della documentazione utile alla difesa dell'Ente. Non c'è attività di supporto per gli avvocati esterni	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Relazioni non esaustive., Favorire o riconoscere prebese di terzi non dovute., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Sensibilizzazione: "Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice, Controllo: autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice. "Nota di sensibilizzazione ai dipendenti sugli artt del nuovo codice ed in particolare sull'art. 8 (prot n. 482148 del 30/09/2021) oltre che in materia di conflitto di interesse (art. 6), relativo obbligo di astensione (art. 7), doveri di comportamento in servizio (art. 11), responsabilità conseguente alla violazione degli obblighi di comportamento e relative sanzioni disciplinari. Come da nota PG n. 503469 del 12/10/2021, si terrà un incontro formativo con i neo-assunti entro la fine dell'anno 2021. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022:[Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti	Basso - Il rating del processo è da considerarsi basso poichè la redazione della relazione illustrativa a difesa dell'ente è formata su atti pubblici ed è frutto di un lavoro di condivisione di responsabilità tra dirigenti e funzionari. Inoltre sia la misura generale di prevenzione del rischio "Applicazione puntuale del Codice di comportamento " che la misura di prevenzione specifica (formazione) programmata ed attuata nell'anno 2022 e nel 2023, presidiano sufficientemente il processo.	Basso							
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e della biblioteche	01 - Redazione relazione illustrativa e trasmissione all'Avvocatura regionale della documentazione utile alla difesa dell'Ente. Non c'è attività di supporto per gli avvocati esterni	Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure di mitigazione del Rischio: Misura generale 4: dichiarazione assenza conflitti di interesse., ex art. 7 del Codice di comportamento vigente ed ex Circolare n. 1/2023 del RPCT, "Circolare in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione dei dipendenti della Giunta regionale". TRASPARENZA - Misura generale del PIAO 2024-2026 Misure Generale 3 "Rotazione". Stesura dell'atto condiviso tra uno o più istruttori, il funzionario e il dirigente ai fini di un controllo reciproco e una parcellizzazione delle responsabilità. FORMAZIONE - Nel 2022 è stata attuata la seguente misura: "Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi", alla quale ha partecipato il 100% del personale designato.	Basso - Il rating del processo è da considerarsi basso, in quanto la redazione della relazione illustrativa a difesa dell'ente è formata su atti pubblici ed è frutto di un lavoro di condivisione di responsabilità tra dirigenti, funzionari ed istruttori; inoltre le misure generali di prevenzione del rischio presidiano sufficientemente il processo. Nel corso del 2022 è stata programmata ed attuata una misura di Formazione ("Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi") che è andata ad incidere positivamente sul fattore abilitante.	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Riduzione relazione illustrativa e trasmissione all'Avvocatura regionale della documentazione utile alla difesa dell'Ente. Non c'è attività di supporto per gli avvocati esterni	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Intempestiva o inadeguata istruttoria commessa alla carenza di risorse adeguate., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Sensibilizzazione:"Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice, Controllo: autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice. "Nota di sensibilizzazione ai dipendenti sugli artt del nuovo codice ed in particolare sull'art. 8 (prot n. 482146 del 30/09/2021) oltre che in materia di conflitto di interesse (art. 6), relativo obbligi di astensione (art. 7), doveri di comportamento in servizio (art. 11), responsabilità conseguente alla violazione degli obblighi di comportamento e relative sanzioni disciplinari. Come da nota PG n. 503469 del 12/10/2021, si terrà un incontro formativo con i neo-assunti entro la fine dell'anno 2021. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022: [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501203 - Persone giuridiche private	01 - Riduzione relazione illustrativa e trasmissione all'Avvocatura regionale della documentazione utile alla difesa dell'Ente. Non c'è attività di supporto per gli avvocati esterni	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Intempestiva o inadeguata istruttoria commessa alla carenza di risorse adeguate., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Sensibilizzazione: "Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice, Controllo: autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice. "Nota di sensibilizzazione ai dipendenti sugli artt del nuovo codice ed in particolare sull'art. 8 (prot n. 482146 del 30/09/2021) oltre che in materia di conflitto di interesse (art. 6), relativo obbligi di astensione (art. 7), doveri di comportamento in servizio (art. 11), responsabilità conseguente alla violazione degli obblighi di comportamento e relative sanzioni disciplinari. Come da nota PG n. 503469 del 12/10/2021, si terrà un incontro formativo con i neo-assunti entro la fine dell'anno 2021. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022 [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase	Basso - Il rating del processo è da considerarsi basso poichè la redazione della relazione illustrativa a difesa dell'ente è formata su atti pubblici ed è frutto di un lavoro di condivisione di responsabilità tra dirigenti e funzionari inoltre la misura generale di prevenzione del rischio "Applicazione puntuale del Codice di comportamento " presidia sufficientemente il processo. La misure specifiche di prevenzione del rischio attuate contribuiscono al presidio efficace del processo.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Riduzione relazione illustrativa e trasmissione all'Avvocatura regionale della documentazione utile alla difesa dell'Ente. Non c'è attività di supporto per gli avvocati esterni	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Intempestiva o inadeguata istruttoria commessa alla carenza di risorse adeguate., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Relazioni non esaustive., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Sensibilizzazione: A valle dell'approvazione del nuovo codice di comportamento è stata indetta una riunione con il personale per approfondimento di tutti gli articoli del codice approvato con DGR 910/2021 ed, in particolar modo, gli artt. 8 e 9, al fine di irrobustire le competenze e le conoscenze, giusta verbale n. prot. 282835 del 25/05/21. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022 [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Anno 2023 Corso PNA, piattaforma IFEL; corso Whistleblowing, piattaforma ifel. Formazione e sensibilizzazione: Riunione con il personale prot. n. 449896 del 22/09/2023 su codice di comportamento MG 2 e conflitto d'interesse MG 4; Riunione con il personale prot. PG/2024/0505466	Basso - Il rating del processo è da considerarsi basso poichè la redazione della relazione illustrativa a difesa dell'ente è formata su atti pubblici ed è frutto di un lavoro di condivisione di responsabilità tra dirigenti e funzionari inoltre la misura generale di prevenzione del rischio "Applicazione puntuale del Codice di comportamento " presidia sufficientemente il processo. In aggiunta, nel corso del 2022, è stata prevista ed attuata una misura specifica di prevenzione del rischio che ne garantisce il grado basso e nel corso del 2023 si è ulteriormente semibilizzato il personale sul codice di comportamento MG 2 e sul conflitto d'interesse MG 4, come da nota prot. n. 449896 del 22/09/2023 e con ulteriore azione di formazione e sensibilizzazione giusta riunione con il personale del 23/10/2024 , prot. PG/2024/0505466 del 25/10/2024	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Riduzione relazione illustrativa e trasmissione all'Avvocatura regionale della documentazione utile alla difesa dell'Ente. Non c'è attività di supporto per gli avvocati esterni	Relazioni non esaustive., Intempestiva o inadeguata istruttoria commessa alla carenza di risorse adeguate., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Nell'anno 2021, attesa l'approvazione dell'aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti, il Dirigente della struttura 05 ha convocato una riunione con tutto il personale assegnato e, con l'ausilio del referente della Direzione, è stato svolto un puntuale approfondimento sugli articoli del Codice. Verbale prot. n. 248569 del 07/05/21. Formazione: Anno 2021 - Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022: Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Anno 2023 Corso PNA, piattaforma IFEL; sensibilizzazione del personale dipendente in materia di conflitto d'interesse e sulla circolare n.1/2023 del RPCT nota prot. n. 0379788 del 26/07/2023; sensibilizzazione del personale sul codice di comportamento riunione prot. n. 449896 del 22/09/2023; acquisizione	Basso - Il rating del processo è da considerarsi basso poichè la redazione della relazione illustrativa a difesa dell'ente è formata su atti pubblici ed è frutto di un lavoro di condivisione di responsabilità tra dirigenti e funzionari inoltre la misura generale di prevenzione del rischio "Applicazione puntuale del Codice di comportamento " presidia sufficientemente il processo. Nel corso del 2022 è stata progiammata ed attuata una nuova misura di prevenzione del rischio cosi definita: [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Le ulteriori misure di prevenzione del rischio attuate nel 2023 concorrono definizione di un rating basso.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Riduzione relazione illustrativa e trasmissione all'Avvocatura regionale della documentazione utile alla difesa dell'Ente. Non c'è attività di supporto per gli avvocati esterni	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Intempestiva o inadeguata istruttoria commessa alla carenza di risorse adeguate., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Sensibilizzazione: A valle dell'approvazione del nuovo codice di comportamento è stata indetta una riunione con il personale per approfondimento di tutti gli articoli del codice approvato con DGR 910/2021 ed, in particolar modo, gli artt. 8 e 9, al fine di irrobustire le competenze e le conoscenze, giusta verbale n. prot. 282835 del 25/05/21. Entro la fine dell'anno 2021 è previsto inoltre un incontro formativo con i neo-assunti. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022 Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Anno 2023 Corso PNA, piattaforma IFEL, corso Whistleblowing, piattaforma ifel. Formazione specifica effettuata come da misura prevista per il 2023 per processo AL06 che però riguarda anche il processo AL-02, ossia	Basso - Il rating del processo è da considerarsi basso poichè la redazione della relazione illustrativa a difesa dell'ente è formata su atti pubblici ed è frutto di un lavoro di condivisione di responsabilità tra dirigenti e funzionari inoltre la misura generale di prevenzione del rischio "Applicazione puntuale del Codice di comportamento " presidia sufficientemente il processo. Inoltre, nel corso del 2022 e del 2023 è stata progiammata ed attuata una nuova misura di prevenzione del rischio cosi definita: [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Nel 2024 è stato attenzionato lo schema del nuovo Codice di comportamento.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operative	01 - Riduzione relazione illustrativa e trasmissione all'Avvocatura regionale della documentazione utile alla difesa dell'Ente. Non c'è attività di supporto per gli avvocati esterni	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Relazioni non esaustive., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Sensibilizzazione: A valle dell'approvazione del nuovo codice di comportamento sono state indette riunioni con il personale per approfondimento articoli codice di comportamento ai fine di irrobustire le competenze e la conoscenze. Nell'anno 2023 è stata effettuato un incontro formativo con tutto il personale dell'Ufficio per approfondire sia gli articoli del Codice di Comportamento ed ai temi attinenti alle varie discipline del PIAO 2023/25 sia a recepire le considerazioni e le osservazioni del personale dello Staff. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022: [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Anno 2023: Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza" nel PIAO, indetto con nota prot. n.	Basso - Il rating del processo è da considerarsi basso poichè la redazione della relazione illustrativa a difesa dell'ente è formata su atti pubblici ed è frutto di un lavoro di condivisione di responsabilità tra dirigenti e funzionari, inoltre, la misura generale di prevenzione del rischio "Applicazione puntuale del Codice di comportamento " presidia sufficientemente il processo. Inoltre, nel corso del 2022 è stata programmata ed attuata una misura di prevenzione del rischio così definita: [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi; nel 2023 Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza" nel PIAO	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - Riduzione relazione illustrativa e trasmissione all'Avvocatura regionale della documentazione utile alla difesa dell'Ente. Non c'è attività di supporto per gli avvocati esterni	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Sensibilizzazione: riunioni con il personale per approfondimento articoli codice di comportamento, Trasmissione a personale Staff 92 e p. c. a DG 12 - prot. 272903 del 20/05/2021, Riunione con personale Staff 92 - Verbale prot. 331419 del 22/06/2021. Formazione: Anno 2021 - Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022: [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Partecipazione del personale a webinar in materia rischi corruttivi prot. 162339 del 24/03/2022. Anno 2023: Formazione e aggiornamento dei dipendenti con approfondimento articoli Codice Disciplinare (prot. 357331 del 13/07/2023) e Codice Comportamento (prot. 390624 del 02/08/2023). Anno 2024: Formazione e aggiornamento dei dipendenti con approfondimento Codice	Basso - Il rating del processo è da considerarsi basso poichè la redazione della relazione illustrativa a difesa dell'ente è formata su atti pubblici ed è frutto di un lavoro di condivisione di responsabilità tra dirigenti e funzionari, inoltre, la misura generale di prevenzione del rischio "Applicazione puntuale del Codice di comportamento " presidia sufficientemente il processo. Inoltre, nel corso del 2022 è stata programmata ed attuata una nuova misura di prevenzione del rischio così definita: [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Anche nel 2023 si è attuata una condivisione tra funzionari e dirigente per la redazione delle relazioni in difesa dell'Ente. Inoltre, si è svolta attività di formazione ed aggiornamento del personale impegnato nel processo. Continua nel 2024 la condivisione tra funzionari	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza	01 - Riduzione relazione illustrativa e trasmissione all'Avvocatura regionale della documentazione utile alla difesa dell'Ente. Non c'è attività di supporto per gli avvocati esterni	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Sensibilizzazione: A valle dell'approvazione del nuovo codice di comportamento sono indette riunioni con il personale per approfondimento articoli codice di comportamento ai fine di irrobustire le competenze e la conoscenze. Entro la fine dell'anno 2021 è stato realizzato inoltre un incontro formativo con i neo-assunti. Formazione: Anno 2021 - Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022 [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Anno 2023 [Formazione] Corso PNA, piattaforma IFEL e corso whistleblowing. Formazione specifica per la piattaforma PA LEGAL per i referenti. [semplificazione] Conflitto d'interesse: somministrazione con nota prot n. 494452 del 16/10/2023, somministrazione di slide di approfondimento sul Codice di	Basso - Il rating del processo è da considerarsi basso poichè la redazione della relazione illustrativa a difesa dell'ente è formata su atti pubblici ed è frutto di un lavoro di condivisione di responsabilità tra dirigenti e funzionari. Annualità 2023: [informatizzazione] + L'introduzione della piattaforma PA Legal nella gestione dei ricorsi, garantisce ulteriore celerità negli adempimenti e facilità nel reperimento della documentazione, rinforzando i vincoli operativi. [controllo] La responsabilità del processo è condivisa tra più uffici di diversi livelli, le funzioni all'interno del processo sono separate, le tempistiche di trasmissione sono determinate dai termini di giudizio e/o fissati dall'Avvocatura attraverso le notifiche sulla piattaforma PA Legal. Si precisa che l'ufficio interviene nella fase di trasmissione degli atti all'avvocatura, sulla base delle richieste pervenute da essa, fornendo supporto istruttorio nella raccolta della documentazione necessaria,	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - attività istruttoria di supporto alla UOD 04 nelle materie di competenza della Struttura.	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI- 1. Misure generali del vigente PIAO (Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente; astensione in caso di conflitto d'interesse) 2. doppia firma del funzionario e del dirigente. 3.Formazione in materia di ("Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	01 - attività istruttoria di supporto alla UOD 04 nelle materie di competenza della Struttura.	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione della		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure generali: 1.Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 16 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e trincinanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 - 2022 - 2023) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. 2.Astensione in caso di conflitto di interessi: Monitoraggi semestrali 3.Formazione anno 2021: Webinar in materia di Trasparenza e privacy approfondimenti; Laboratori su "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione. Laboratori"; Corso on line sul Codice di comportamento 2021. Formazione anno 2022 - Corsi on line in materia di: Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi	01 - attività istruttoria di supporto alla UOD 04 nelle materie di competenza della Struttura.	Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - 1. Misure Generali del vigente PTPCT (Astensione in caso di conflitto di interessi; Codice di comportamento artt. 4, 6 e 7); 2 Formazione del personale della struttura: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione"	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del Lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Analisi dei ricorsi giurisdizionali e assegnazione alle strutture della D.G. Risorse Umane competenti alla predisposizione delle relazioni per l'Avvocatura. Supporto, coordinamento e monitoraggio dei riscontri	Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Firma congiunta Dirigente/Funzionario nelle note di trasmissione alle strutture regionali competenti sui riconi. La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria. Il processo è stato formalizzato attraverso l'approvazione di un Vademecum che definisce modalità, ruoli e responsabilità di tutti gli attori coinvolti.	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, attesi la redazione degli atti di risposta ai ricorsi è effettuata dall'Avvocatura regionale.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del Lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	02 - Predisposizione relazioni sulle vicende oggetto di contenzioso nelle materie di competenza della Struttura	Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Verifica del Dirigente degli atti predisposti dal funzionario istruttore. La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria	Basso - la disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo che condividono le diverse fasi dell'istruttoria	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	01 - attività istruttoria di supporto alla UOD 04 nelle materie di competenza della Struttura.	Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Relazioni non esaustive., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1.Misure Generali del vigente PIAO (Codice di Comportamento, artt. 4, 6 e 7) ; 2. doppia firma del funzionario e del dirigente;	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70	01 - attività istruttoria di supporto alla UOD 04 nelle materie di competenza della Struttura.	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1.Misure Generali della vigente Sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG3 Rotazione dei personale; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. formazione: Corso "PNA 2022-2024 novità e strumenti Schema per la redazione sez. Rischi corruttivi"; 4. Corso "PNA 2022-2024 novità e strumenti Schema per la redazione sez. Rischi corruttivi"; Corso "Whistleblowing novità del decreto n. 24_2023".	Basso - Trattasi di processo poco ricorrente per la Struttura e adeguatamente presidiato dalle misure esistenti	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	01 - attività istruttoria di supporto alla UOD 04 nelle materie di competenza della Struttura.	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Relazioni non esaustive., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1. Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento; Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3 doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto	Basso - Trattasi di processo poco ricorrente per la Struttura e adeguatamente presidiato dalle misure esistenti	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - attività istruttoria di supporto alla UOD 04 nelle materie di competenza della Struttura.	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Relazioni non esaustive., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Firma congiunta Dirigente/Funzionario su relazioni ai ricorsi.	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, attesi la redazione degli atti di risposta ai ricorsi è effettuata dall'Avvocatura regionale.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - attività istruttoria di supporto alla UOD 04 nelle materie di competenza della Struttura.	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - disciplina del conflitto di interessi; Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza Codice di comportamento Promozione etica e standard di comportamento (riunioni sulla conoscenza del codice di comportamento)	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - attività istruttoria di supporto alla UOD 04 nelle materie di competenza della Struttura.	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1. Misure Generali del vigente PIOA 2024-2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. Doppia firma del Dirigente (anche D.G. per ricorsi più rilevanti) e del Funzionario responsabile del procedimento; 4. Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno in materia di anticorruzione (Corso di Formazione SNA "Gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale" 2023-2024).	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure generali già previste. La puntuale e articolata difesa dell'amministrazione ha consentito, allo stato, esiti completamente positivi dei giudizi instaurati dai candidati ai concorsi indetti negli anni 2019/2023.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance	01 - attività istruttoria di supporto alla UOD 04 nelle materie di competenza della Struttura.	Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: 1.Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 e 2024 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 – 2022 – 2023 – 2024) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. Nel 2024 la Dichiarazione del dirigente sulle disposizioni in questione è stata presentata per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania". Inoltre, ai fine di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese nel 2024 dal personale non dirigente dello scrivente staff, è stato richiesto all'Autorità Giudiziaria competente il rilascio dei certificati del casellario giudiziale relativi a tutto il personale in questione; la richiesta è stata riscontrata negativamente. 2.Astensione in caso di conflitto di	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste, con particolare riferimento agli adempimenti connessi alla Misura generale sul Codice di comportamento e alla Misura generale sul conflitto di interessi	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 - Intero processo	Inadeguata rappresentazione della fattispecie., Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento artt. 6, 7, 13; disciplina sul conflitto di interessi; circolare RPCT n. 1/2023	Basso - premesso che il processo rappresenta un'ipotesi residuale per l'ufficio, il rischio è da considerarsi basso in quanto la relazione illustrativa predisposta a supporto degli avvocati interni è basata su documenti conservati agli atti dall'ufficio e frutto di condivisione tra dirigente, funzionari e istruttori	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate.,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa. La UOD 50.17.05 gestisce pochi ricorsi all'anno (dell'ordine di qualche unità) con procedura ben definita e gestita da un funzionario con la collaborazione di un istruttore. Si ritiene che le misure poste a presidio siano sufficienti, considerando anche che gli indicatori di rischio sono tutti bassi (lo erano anche in passato), motivo per cui anche l'autovalutazione viene indicata con valore basso.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - In collaborazione con l'Avvocatura regionale. Su sua richiesta, produzione di documentazione idonea ad approfondire le fasi del processo per meglio circostanziare le ragioni dell'Ente.	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Relazioni non esaustive., Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica)., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitto d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Formazione: in programma n°2 focus; il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità.	Medio - il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - In concorso con l'Avvocatura	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Omissione di azioni o comportamenti		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente procedurializzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa. Il rating rischio è passato da medio a basso perché, effettuata nuova valutazione e considerando la bassa discrezionalità e l'assenza di precedenti, si ritiene non necessario mantenere valutazione a rischio medio.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - In concorso con l'Avvocatura	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Il processo in questione risulta correttamente procedurializzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa	Medio								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Intero processo	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Relazioni non esaustive., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Il processo in questione risulta correttamente procedurializzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa	Medio								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Fase istruttoria	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Relazioni non esaustive., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento DGRC n. 30/2021 e artt. 7, 8, 9, 10 e 11 del Codice di comportamento DPR n. 62/2013 (conflitto di interessi, trasparenza, obblgi di astensione, prevenzione della corruzione, comportamento in servizio) ; Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento; Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Tale processo è parzialmente procedurializzato (piattaforma PA LEGAL) e la discrezionalità è limitata, tuttavia sussiste un interesse esterno che determina in medio il rischio corruttivo.	Medio	[Controllo] - Controllo sul corretto svolgimento dell'iter istruttorio.	Controllo	Evasione delle pratiche pervenute su PA legal e monitorate attraverso il file predisposto dall'ufficio legale – contenzioso.	30/11/2025	Dirigente	Creazione di file di monitoraggio	S/N	SI
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni e esterni	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Relazioni non esaustive., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Disciplina del conflitto d'interesse i - art 6 bis Lg 241/90 - art 7 DPR 62/2013	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale/funzionario istruttore, supervisione del Dirigente SSL e comunque raccordo e coordinamento con legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di conteresse	Basso	[Disciplina del conflitto di interessi] - Acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti.	Disciplina del conflitto di interessi	Il DG adotterà una disposizione informativa di attuazione e di diffusione della nuova misura programmata	30.11.2025	Direttore Generale	report annuale con controllo a campione del 2% sul numero delle relazioni inviate	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Intero processo	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Relazioni non esaustive., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disiplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale/funzionario istruttore, supervisione del Dirigente SSL e comunque raccordo e coordinamento con legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di interessi	Basso	[Disciplina del conflitto di interessi] - Disciplina del conflitto di interessi.	Disciplina del conflitto di interessi	acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disiplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	entro 31/12/2024	dirigente UOD	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Intero processo	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La Misura applicata è stata la rotazione delle pratiche attraverso l'assegnazione delle pratiche a due funzionari, stante la carenza del personale incardinato, con la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale/funzionario istruttore, supervisione del Dirigente SSL e comunque raccordo e coordinamento con legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di conteressi	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Relazioni non esaustive., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La misura applicata è la rotazione nella assegnazione delle pratiche a funzionari/istruttori con competenze tecniche e giuridico- amministrative- inoltre è attuato il meccanisco di "controllo incrociato"attraverso la sottoscrizione delle istruttorie da parte dei predetti funzionari/istruttori (di prassi uno avente competenza tecnica e l'altro avente competenza giuridico - amministrativa) che sottoscrivono le relazioni, fermo restando la verifica e sottoscrizione finale di ogni atto e provvedimento di competenza del Dirigente della Struttura	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto vi è supervisione del Dirigente SSL e comunque raccordo e coordinamento con legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento, inoltre si garantisce l' assolvimento degli adempimenti in materia di disciplina del conflitto di interessi –	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Controllo sulle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi in percentuali maggiori di quelle fissate dalla disciplina	Disciplina del conflitto di interessi	acquisizione di periodica dichiarazione del personale t sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	31/12/2025	Dirigente SSL	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Relazioni non esaustive., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Disciplina del conflitto d'interesse l. - art 6 bis Lg 241/90 - art 7 DPR 62/2013	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale/funzionario istruttore, supervisione del Dirigente SSL e comunque raccordo e coordinamento con legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di conteressi	Basso	[Disciplina del conflitto di interessi] Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica a tale scopo predisposti	entro 30/11/2025	Dirigente SSL	acquisizione report annuale	S/N	SI
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antifourtaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	acquisizione periodica di dichiarazione sul rispetto della disciplina sul conflitto d'interessi	entro il 30.11.2024	Dirigente	formulazione di report con le dichiarazione di astensione acquisite	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501606 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Relazioni non esaustive., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaffage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale/funzionario istruttore, stante la necessità di rappresentare fatti e trasmettere la documentazione utile alla difesa in giudizio dell'ente. L'attività infatti è svolta con la supervisione del Dirigente SSL e comunque in raccordo e coordinamento con legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto d'interessi.	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Definizione elenco excel riscontri con Avvocatura	Aggiornamento tempestivo	Dirigente	Elenco riscontri	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501606 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Relazioni non esaustive., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaffage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale/funzionario istruttore, stante la necessità di rappresentare fatti e trasmettere la documentazione utile alla difesa in giudizio dell'ente. L'attività infatti è svolta con la supervisione del Dirigente SSL e comunque in raccordo e coordinamento con legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto d'interessi.	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione dichiarazioni da parte dei dipendenti convenuti nell'attività	Tempestiva	Dirigente	Elenco dichiarazioni sui riscontri	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501606 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Relazioni non esaustive., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaffage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale/funzionario istruttore, stante la necessità di rappresentare fatti e trasmettere la documentazione utile alla difesa in giudizio dell'ente. L'attività infatti è svolta con la supervisione del Dirigente SSL e comunque in raccordo e coordinamento con legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto d'interessi.	Basso	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Rotazione	Le trasmissione all'Avvocatura regionale avverranno con note sottoscritte dal responsabile/istruttore e dal Dirigente.	Riscontri tempestivi	Dirigente	Riscontro tempestivo e check sulla doppia sottoscrizione	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Relazioni non esaustive., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La misura applicata è stata la rotazione delle pratiche attraverso l'assegnazione delle pratiche a due funzionari e il meccanismo di "controllo incrociato" attraverso la sottoscrizione delle istruttorie da parte di due funzionari/istruttori (uno avente competenza tecnica e l'altro avente competenza giuridico-amministrativa) che sottoscrivono entrambi le relazioni, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto ha natura endoprocedimentale che non ha dirette conseguenze esterne, atteso che la redazione dei ricorsi e della memorie difensive fa capo al legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di interessi	Basso	[Disciplina del conflitto di interessi] - Disciplina del conflitto di interessi.	Disciplina del conflitto di interessi	acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disiplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	entro 30/11/2024	Dirigente SSL	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2,00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Relazioni non esaustive., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La misura applicata è la rotazione nella assegnazione delle pratiche a funzionari/istruttori con competenza tecniche e giuridico -amministrative - inoltre è attuato il meccanismo di "controllo incrociato" attraverso la sottoscrizione delle istruttorie da parte dei predetti funzionari/istruttori (di prassi uno avente competenza tecnica e l'altro avente competenza giuridico - amministrativa) che sottoscrivono le relazioni, fermo restando la verifica e sottoscrizione finale di ogni atto e provvedimento di competenza del Dirigente della Struttura	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione. Inoltre per le attività a farsi è comunque raccordo e coordinamento con legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In tale contesto di attività, vengono attuate le misure generali della Disciplina del conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90 e dell'articolo 6, comma 2, del DPR n.62/2013. Vengono assunte, inoltre, note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi di cui al Codice di Comportamento oltre ad ogni altro obbligo e prescrizione di legge previsti dalla normativa di settore. Gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale funzionario/istruttore. L'attività è supervisionata dal Dirigente della SSL e, comunque, in raccordo e coordinamento con il legale US Avvocatura regionale incaricato del procedimento.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Intero processo	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuarne scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Relazioni non esaustive., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - rotazione nella assegnazione delle pratiche ai funzionari e agli istruttori preposti, fermo restando la verifica e sottoscrizione finale di ogni atto e provvedimento di competenza del Dirigente della Struttura - assolvimento adempimenti in materia di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e ss.mm.ii.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti denunti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione e comunque vi è raccordo e coordinamento con legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze della Direzione, Istruttoria amministrativa: richiesta alle strutture competenti di amministrazione attiva di trasmettere relazioni sui fatti di causa e di tutta la documentazione utile ai fini della difesa dell'Amministrazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Effettuazione di stime non conformi o effettuarne scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Relazioni non esaustive.,		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 479 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura mediante tempestivo inserimento elementi informativi pratiche assegnate per tracciamento della istruttorie	30/11/2023	Dirigente SPL	Caricamento dati nel sistema informativo: n. pratiche caricatein.pratiche pervenute	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Effettuazione di stime non conformi o effettuarne scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Mancata o parziale richiesta dei rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 479 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Mancata o parziale richiesta dei rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 479 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Relazioni non esaustive., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire o riconoscere pretese di terzi		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600114 - Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600115 - Sanità e Politiche Sociali	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi.,		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Relazioni non esauritive., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure d'infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto.,		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600191 - STAFF - Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi.,		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600192 - STAFF - Vice Avvocato Capo AA.GG. Personale Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività dei Contenziosi Amministrativo e dell'attività consultiva	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Relazioni non esauritive., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto.,		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600600 - GRANDI OPERE	600602 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - L'ufficio predispone una relazione con allegata documentazione di gara all'avvocatura regionale.	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica e da formati di cui al Codice degli Appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Su ciascuna relazione da inviare all'avvocatura sarà apposta la firma del funzionario istruttore e del responsabile dell'Ufficio o del RUP (Report annuale).	Entro il 30.11.2025	Il dirigente della SSL	Tutte le relazioni saranno a doppia firma (Report annuale)	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600904 - Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	01 - Istruttoria a supporto degli avvocati interni	Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Relazioni non esaustive., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - Istruttoria a supporto degli avvocati interni	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione della		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600906 - Legalità e Sicurezza	01 - Istruttoria a supporto degli avvocati interni	Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	01 - Istruttoria a supporto degli avvocati interni	Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Relazioni non esaustive., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	01 - attività istruttoria a supporto di avvocati interni - predisposizione relazioni per l'Ufficio Speciale Avvocatura	Relazioni non esaustive., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardo nella trasmissione degli atti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Istruttoria a supporto degli avvocati interni	Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - L'ufficio predispone una relazione con allegata documentazione di gara all'avvocatura regionale.	Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura generale ptpct 2021-2023 2.4 astensione in caso di conflitto di interesse artt 4,6,7,10,14,16 del codice di comportamento	Basso - processo ricorrente con bassissima frequenza. presupposti di fatto e ragioni specifiche specificate in una relazione istruttoria tecnica.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Istruttoria e predisposizione della relazione di supporto alle memorie difensive	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - controlli sui tempi di consegna della relazione	Medio - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne dirette, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	Medio	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio della tempistiche procedimentali	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Rispetto dei tempi procedimentali	S/N	SI
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Istruttoria e predisposizione della relazione di supporto alle memorie difensive	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - controlli sui tempi di consegna della relazione	Medio - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne dirette, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	Medio	Potenziamento dei controlli	Controllo	Attivazione team in caso di necessità	Entro il 30 novembre	Dirigente	Attivazione del team amministrativo in caso di riconi	S/N	SI
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Predisposizione della relazioni per l'Avvocatura Regionale	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasmissione ai dipendenti del documento "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania". Partecipazione alle attività formative obbligatorie in materia di anticorruzione e trasparenza.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso dal momento che si tratta di una fase endoprocedimentale che non ha ricadute esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione., Assegnazione reiterata ai medesimi avvocati interni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2023	Avvocato Capo	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di un particolare soggetto; ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione;	Proposta di assegnazione reiterata; favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto; ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione;		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Proposta di assegnazione reiterata; favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto; ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione;		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Proposta di assegnazione reiterata; favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto; ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione;		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600114 - Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Proposta di assegnazione reiterata; favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto; ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione;		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600115 - Sanità e Politiche Sociali	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Proposta di assegnazione reiterata; favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto; ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione;		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Proposta di assegnazione reiterata; favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto; ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione;		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Proposta di assegnazione reiterata; favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto; ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione;		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Proposta di assegnazione reiterata; favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto; ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione;		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600191 - STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Proposta di assegnazione reiterata; favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto; ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione;		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo AA.GG. Personale Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Proposta di assegnazione reiterata; favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto; ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione;		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza della società in house della Regione	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Proposta di assegnazione reiterata; favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto; ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione;		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. , Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione pareri in attuazione della nota all. "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012; applicazione doppia sottoscrizione del parere da parte dell'avvocato estensore e del Responsabile dell'Ufficio Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2023	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. , Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione pareri in attuazione della nota all. "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012; applicazione doppia sottoscrizione del parere da parte dell'avvocato estensore e del Responsabile dell'Ufficio Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. , Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione pareri in attuazione della nota all. "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012; applicazione doppia sottoscrizione del parere da parte dell'avvocato estensore e del Responsabile dell'Ufficio Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione pareri in attuazione della nota ast. "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012; applicazione doppia sottoscrizione del parere da parte dell'avvocato estensore e del Responsabile dell'Ufficio Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600114 - Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione pareri in attuazione della nota ast. "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012; applicazione doppia sottoscrizione del parere da parte dell'avvocato estensore e del Responsabile dell'Ufficio Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600115 - Sanità e Politiche Sociali	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione pareri in attuazione della nota ast. "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012; applicazione doppia sottoscrizione del parere da parte dell'avvocato estensore e del Responsabile dell'Ufficio Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione pareri in attuazione della nota ast. "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012; applicazione doppia sottoscrizione del parere da parte dell'avvocato estensore e del Responsabile dell'Ufficio Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione pareri in attuazione della nota ast. "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012; applicazione doppia sottoscrizione del parere da parte dell'avvocato estensore e del Responsabile dell'Ufficio Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione pareri in attuazione della nota ast. "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012; applicazione doppia sottoscrizione del parere da parte dell'avvocato estensore e del Responsabile dell'Ufficio Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione pareri in attuazione della nota ast. "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012; applicazione doppia sottoscrizione del parere da parte dell'avvocato estensore e del Responsabile dell'Ufficio Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600191 - STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione pareri in attuazione della nota ast. "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012; applicazione doppia sottoscrizione del parere da parte dell'avvocato estensore e del Responsabile dell'Ufficio Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo AA.GG. Personale Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione pareri in attuazione della nota ast. "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012; applicazione doppia sottoscrizione del parere da parte dell'avvocato estensore e del Responsabile dell'Ufficio Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600193 - STAFF - Ciclo integrato della acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nei coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione	01 - assegnazione parere all'avvocato esternore	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativo., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire o riconoscere prelese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi e di un unico soggetto	Si - Rotazione assegnazione pareri in attuazione della nota all. "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012; applicazione doppia sottoscrizione dei parere da parte dell'avvocato estensore e del Responsabile dell'Ufficio Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012	Medio - Il processo contempera l'esigenza di una rotazione ed equa ripartizione dei carichi di lavoro con la settorializzazione e specializzazione delle materie e della giurisdizioni	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Scelta del professionista esterno non conforme.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Monitoraggio dei tempi per adozione del provvedimento finale. Condivisione del processo con lo Staff per gli Affari Giuridico Legali e con la UOD 50.04.11. Formazione tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania",	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla DG	30_12	Il Dirigente della Uod	Giornata formativa	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dgr risorse finanziarie	01 - Intero processo	Scelta del professionista esterno non conforme., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Erronea indicazione di dati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Monitoraggio dei tempi per adozione del provvedimento finale. Condivisione del processo con lo Staff per gli Affari Giuridico Legali e con la UOD 50.04.11. Formazione tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania",	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	[Formazione] - Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Formazione	Giornata di formazione per il personale di categoria C e D	30_11	Il Dirigente della Uod	Giornata formativa	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Intero processo	Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Erronea indicazione di dati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e obbligo di astensione (MG4 PAO - artt. art. 6 e 7 Codice di Comportamento).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività contabile del contenzioso tributario di competenza si riferisce alle spese di giudizio come disposte da Sentenze che vedono soccombente la Regione. Il processo, quindi, consiste nell' esecuzione delle stesse. Inoltre la di procedura è regolamentata, in particolare nei decreti di impegno e liquidazione è inserita la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Predisposizione decreto di impegno e di liquidazione, regolarizzazione PRU	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività contabile del contenzioso tributario di competenza si riferisce alle spese di giudizio come disposte da Sentenze che vedono soccombente la Regione. Il processo, quindi, consiste nell' esecuzione delle stesse. Inoltre la di procedura è regolamentata, in particolare nei decreti di impegno e liquidazione è inserita la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Predisposizione decreto di impegno e di liquidazione, regolarizzazione PRU	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e obbligo di astensione (MG4 PAO - artt. 6 e 7 Codice di Comportamento).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività contabile del contenzioso tributario di competenza si riferisce alle spese di giudizio come disposte da Sentenze che vedono soccombente la Regione. Il processo, quindi, consiste nell' esecuzione delle stesse. Inoltre la di procedura è regolamentata, in particolare nei decreti di impegno e liquidazione è inserita la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Predisposizione decreto di impegno e di liquidazione, regolarizzazione PRU	Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e obbligo di astensione (MG4 PAO - artt. 6 e 7 Codice di Comportamento).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività contabile del contenzioso tributario di competenza si riferisce alle spese di giudizio come disposte da Sentenze che vedono soccombente la Regione. Il processo, quindi, consiste nell' esecuzione delle stesse. Inoltre la di procedura è regolamentata, in particolare nei decreti di impegno e liquidazione è inserita la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Predisposizione decreto di impegno e di liquidazione, regolarizzazione PRU	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività contabile del contenzioso tributario di competenza si riferisce alle spese di giudizio come disposte da Sentenze che vedono soccombente la Regione. Il processo, quindi, consiste nell' esecuzione delle stesse. Inoltre la di procedura è regolamentata, in particolare nei decreti di impegno e liquidazione è inserita la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Predisposizione decreto di impegno e di liquidazione, regolarizzazione PRU	Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e obbligo di astensione (MOG PIAO - artt. 6 e 7 Codice di Comportamento).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività contabile del contenzioso tributario di competenza si riferisce alle spese di giudizio come disposte da Sentenze che vedono soccombente la Regione. Il processo, quindi, consiste nell' esecuzione delle stesse. Inoltre la di procedura è regolamentata, in particolare nei decreti di impegno e liquidazione è inserita la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500805 - Gestione finanziaria-Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Il processo è ampiamente regolamentato dalla normativa di riferimento: art. 73 d.lgs 118/2011, art. 11bis l.r. 31/2021, DGR 444/2017.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni noramtive di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Erronea indicazione di dati., Erroneo controllo della documentazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Iter procedurale definito dal Direttore generale. L'Ufficio della Direzione 50 10 competente ed il Responsabile del Procedimento avviano l'istruttoria amministrativa finalizzata alla liquidazione della spettanze ed il Team contabile interno alla Direzione verifica la correttezza del processo contabile associato	Medio - Il processo possiede un iter procedurale ben definito e si avvale di un team contabile	Medio								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Predisposizione decreto di impegno e di liquidazione, regolarizzazione PRU	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del processo. Obblighi di Controllo.	Basso - L'attività contabile del contenzioso tributario di competenza si riferisce alle spese di giudizio come disposte da Sentenze che vedono soccombente la Regione. Il processo consta nell'esecuzione delle stesse.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Intero processo	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Scelta del professionista esterno non conforme.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Procedura regolamentata	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - Intero processo	Scelta del professionista esterno non conforme., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale..		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Formazione: in progiamma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO, il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità.	Medio - il processo in questione risulta correttamente procedurializzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa	Medio								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Intero processo	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Erronea indicazione di dati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Procedura regolamentata	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Intero processo	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., , Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., , Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., , Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., , Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Erronea indicazione di dati., , Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., , Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Procedura regolamentata	Basso										
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Intero processo	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., , Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., , Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., , Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Erronea indicazione di dati., , Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., , Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., , Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., , Scelta del professionista esterno non conforme.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Procedura regolamentata	Basso										
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Intero processo	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., , Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., , Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., , Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., , Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Erronea indicazione di dati., , Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., , Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento DGRC n. 90/2021 e artt. 7, 8, 9, 10 del Codice di comportamento DPR n. 62/2013 (conflitto di interessi, trasparenza, prevenzione della corruzione, obbligo di astensione) ; Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento; Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Tale processo è parzialmente proceduralizzato ed svolto in sinconia tra fra funzionari esperti in materie giuridiche e contabili. Tuttavia sussiste un interesse esterno.	Medio										
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., , Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., , Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., , Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente di UOD sulla decisione di non resistenza/non impugnazione	Medio - garantire minor spazio di discrezionali nella fase decisionale attraverso la rotazione incarichi	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'Indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., , Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., , Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., , Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale..		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente di UOD sulla decisione di non resistenza/non impugnazione	Medio - garantire minor spazio di discrezionali nella fase decisionale attraverso la rotazione incarichi	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'Indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., , Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., , Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., , Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente di UOD sulla decisione di non resistenza/non impugnazione	Medio - garantire minor spazio di discrezionali nella fase decisionale attraverso la rotazione incarichi	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'Indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600114 - Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., , Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., , Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., , Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente di UOD sulla decisione di non resistenza/non impugnazione	Medio - garantire minor spazio di discrezionali nella fase decisionale attraverso la rotazione incarichi	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati ai fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'Indicatore	Perc.	20.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600115 - Sanità e Politiche Sociali	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., ; Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., ; Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., ; Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., ; Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente di UOD sulla decisione di non resistenza/non impugnazione	Medio - garantire minor spazio di discrezionali nella fase decisionale attraverso la rotazione incarichi	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., ; Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., ; Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., ; Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., ; Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente di UOD sulla decisione di non resistenza/non impugnazione	Medio - garantire minor spazio di discrezionali nella fase decisionale attraverso la rotazione incarichi	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., ; Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., ; Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., ; Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., ; Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente di UOD sulla decisione di non resistenza/non impugnazione	Medio - garantire minor spazio di discrezionali nella fase decisionale attraverso la rotazione incarichi	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., ; Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., ; Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., ; Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., ; Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente di UOD sulla decisione di non resistenza/non impugnazione	Medio - garantire minor spazio di discrezionali nella fase decisionale attraverso la rotazione incarichi	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., ; Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., ; Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., ; Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., ; Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente di UOD sulla decisione di non resistenza/non impugnazione	Medio - garantire minor spazio di discrezionali nella fase decisionale attraverso la rotazione incarichi	Medio	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Rotazione	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione della pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Intero processo	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., ; Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., ; Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., ; Erronea indicazione di dati., ; Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., ; Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., ; Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controlli sui tempi di liquidazione mediante team contabile interdirezionale	Medio - il processo è sottoposto a controllo contabile da parte di un gruppo contabile	Medio	Potenziamento dei controlli	Controllo	Controllo sui tempi di adozione degli atti di liquidazione	Entro il 30 novembre	Dirigente	Verifiche del team contabile in caso di ricorso	Perc.	100.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., ; Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., ; Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., ; Erronea indicazione di dati., ; Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., ; Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., ; Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., ; Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., ; Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei ricorsi fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Erronea indicazione di dati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86 641/96 e 208/98	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei ricorsi fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Istruttoria dei ricorsi, analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni; L'attività è di solito cognitiva con atti ufficiLove questi siano coinvolti dal procedimento, attraverso un lavoro in sinergia che mira a contemperare le diverse esigenze sulla base delle differenti istruttorie poste in atto.	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e art. 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi amministrativi per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO attuate dall'Ufficio e richiamate nella sezione "misure già esistenti ed attuate" che risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Istruttoria dei ricorsi, analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni L'attività è di solito cognitiva con atti ufficiLove questi siano coinvolti dal procedimento, attraverso un lavoro in sinergia che mira a contemperare le diverse esigenze sulla base delle differenti istruttorie poste in atto.	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità, essendo legato a ricorsi giurisdizionali per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2022/2024 attuate dall'Ufficio e richiamate tra le "misure già esistenti ed attuate" risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Istruttoria dei ricorsi, analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni; L'attività è di solito cognitiva con atti ufficiLove questi siano coinvolti dal procedimento, attraverso un lavoro in sinergia che mira a contemperare le diverse esigenze sulla base delle differenti istruttorie poste in atto.	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il rating è basso in quanto il processo è correttamente prestato dagli uffici di competenza che cercano di garantire l'applicazione delle misure di prevenzione del rischio già poste in essere e di favorirne l'applicazione di ulteriori	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione della Area Produttiva. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Istruttoria e provvedimento a firma della UOD e della D.G	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Erronea indicazione di dati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il rischio è basso in quanto le istruttorie sono condotte da più soggetti (Funzionario, AT, ...). Il fenomeno dei ricorsi amministrativi è comunque marginale per le attività della UOD. Infine dal 2020 è stata attuata la misura del PTCPT volta all'introduzione di misure organizzative finalizzate ad un pieno rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento: (ODS PG/2020/0433126 del 21/9/2020).	Basso	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'eticа del comportamento relativamente ai processi della SSL	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - istruttoria dei ricorsi, analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni; L'attività è di solito cogestita con altri uffici,ove questi siano coinvolti dal procedimento, attraverso un lavoro in sinergia che mira a contemperare le diverse esigenze sulla base delle differenti istruttorie poste in atto.	Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuarne scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013; ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il rating è basso in quanto il processo è correttamente presidiato dagli uffici di competenza che cercano di garantire l'applicazione delle misure di prevenzione del rischio già poste in essere e di favorirne l'applicazione di ulteriori	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo – Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - istruttoria dei ricorsi, analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni; L'attività è di solito cogestita con altri uffici,ove questi siano coinvolti dal procedimento, attraverso un lavoro in sinergia che mira a contemperare le diverse esigenze sulla base delle differenti istruttorie poste in atto.	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. , Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013; ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Medio - Il rating è basso in quanto il processo è correttamente presidiato dagli uffici di competenza che cercano di garantire l'applicazione delle misure di prevenzione del rischio già poste in essere e di favorirne l'applicazione di ulteriori	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Redazione relazione illustrativa e trasmissione documentazione utile all difesa dell'Ente	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Monitoraggio dei tempi per l'emissione del provvedimento finale. Formazione tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".	Alto - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Alto	[Rotazione] - Atti a doppia firma.	Rotazione	apposizione doppia firma	30_12	Dirigente di Uod	Apposizione firma su provvedimenti	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Erronea indicazione di dati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissione di azioni o comportamenti		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Monitoraggio dei tempi per l'emissione del provvedimento finale. Formazione tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Atti che recano la doppia firma	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Atti a doppia firma	Perc.	50.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Collazione della documentazione per i procedimenti di competenza (relazione istruttoria e ogni altro atto occorrente per la difesa) con supporto dell'ufficio di Staff92	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Obblighi di pubblicazione ex Dlgs 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata dalla normativa di settore nonché regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi, del codice di comportamento e soggetta ad obblighi di trasparenza ai sensi del Dlgs 33/2013	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza (relazione istruttoria e ogni atto atto occorrente per la difesa) con supporto dell'ufficio di Staff92	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Obblighi di pubblicazione ex Dlgs 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata dalla normativa di settore nonché regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi, del codice di comportamento e soggetta ad obblighi di trasparenza ai sensi del Dlgs 33/2013	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza (relazione istruttoria e ogni atto atto occorrente per la difesa) con supporto dell'ufficio di Staff92	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Obblighi di pubblicazione ex Dlgs 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata dalla normativa di settore nonché regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi, del codice di comportamento e soggetta ad obblighi di trasparenza ai sensi del Dlgs 33/2013	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza (relazione istruttoria e ogni atto atto occorrente per la difesa) con supporto dell'ufficio di Staff92	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Obblighi di pubblicazione ex Dlgs 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata dalla normativa di settore nonché regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi, del codice di comportamento e soggetta ad obblighi di trasparenza ai sensi del Dlgs 33/2013	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza (relazione istruttoria e ogni altro atto atto occorrente per la difesa) con supporto dell'ufficio di Staff92	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Erronea indicazione di dati., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Obblighi di pubblicazione ex Dlgs 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata dalla normativa di settore nonché regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi, del codice di comportamento e soggetta ad obblighi di trasparenza ai sensi del Dlgs 33/2013	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza (relazione istruttoria e ogni altro atto occorrente per la difesa) con supporto dell'ufficio di Staff92	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Obblighi di pubblicazione ex Dlgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata dalla normativa di settore nonché regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi, del codice di comportamento e soggetta ad obblighi di trasparenza ai sensi del Dlgs 33/2013	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - L'ufficio si occupa del supporto alla DG e alla UOD interessate e provvede per i ricorsi di propria competenza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Erronea indicazione di dati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, che lascia minimi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione istruttoria predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo e dal Codice di Comportamento	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività dei funzionari referenti dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Partecipazione a corsi di formazione da parte dei funzionari organizzati dall'Amministrazione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione istruttoria predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo e dal Codice di Comportamento	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - Controllo del Dirigente sull'attività degli uffici e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Formazione: partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione; - Attuazione del Codice di comportamento e della circolare n. 1/2023 del RPCT in materia di di conflitto di interessi e obbligo di astensione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione predisposta si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente, che presidiano l'imparzialità della P.A. e limitano il rischio dell'insorgenza di situazioni di conflitti di interessi.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - Intero processo	Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2022 e successivamente nel 2024 i Responsabili di intervento del CSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2024 il personale ha partecipato al percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica. I corsi realizzati nel corso del 2024 sono:1) attività formativa in materia di blockchain; 2) nuovo codice degli appalti d.lgs 36/2023; 3)azione informativa e autoformativa in materia antidiscriminatoria e di promozione della cultura delle pari opportunità nella PA; 4)cyber	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione istruttoria predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base dei motivi del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo e dal Codice di Comportamento	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Controllo del Dirigente della UOD dell'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Formazione: partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione istruttoria predisposta si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base dei motivi del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	01 - Intero processo	Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso degli anni i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato a percorsi formativi di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione istruttoria predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base dei motivi del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo e dal Codice di Comportamento	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 165/2001; - partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione istruttoria predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base dei motivi del contenzioso. Si ritengono idonee le Misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo e dal Codice di comportamento.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Istanze di riesame	Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14 in materia di PNA, di Disciplina del Whistleblowing (Decreto n. 24/2023). - - Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT.	Medio - Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020, approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 - Disposizioni Attuative Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale delle Procedure) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione già attuate.	Medio								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione istruttoria predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base dei motivi del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo e dal Codice di Comportamento	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 del Codice di Comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione istruttoria predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo e dal Codice di Comportamento	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica., Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato. Nel corso del 2022 i dipendenti hanno partecipato ai seguenti percorsi formativi: 1) Impatto dei decreti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione istruttoria predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo e dal Codice di Comportamento.	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Paneggianti	01 - Intero processo	Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD sull'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 165/2001. Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Ai corsi seguiti nell'anno 2023 (corsi erogati dalla fondazione IFEL sulle principali novità della sezione Rischi Corruttivi e trasparenza del PIAO e sulle novità introdotte dal decreto n. 24/2023 alla disciplina del whistleblowing) si sono aggiunti percorsi sulla piattaforma Syllabus per parte del personale a seconda della mansioni svolte; è proseguita la frequenza del percorso "Cyber Guru Awareness" per implementare il livello di sicurezza dell'organizzazione.	Basso - Il processo ha un basso grado di rischio: infatti l'attività è completamente vincolata, in particolare per la relazione da predisporre, che si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (quindi su atti preesistenti e probanti) il cui esito ha dato origine al contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, nonchè dal Codice di Comportamento. L'attività di formazione e aggiornamento del personale contribuisce al corretto espletamento della fase di competenza.	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente dello Staff dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 165/2001; - partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione istruttoria predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le Misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo e dal Codice di comportamento.	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - Controllo del Dirigente dello Staff sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Formazione: partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione; - Attuazione del Codice di Comportamento e della della circolare n. 1/2023 del RPCT in materia di comunicazione e astensione in caso di conflitto di interessi; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione predisposta si base su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente, che presidiano l'imparzialità della P.A. e limitano il rischio dell'insorgenza di situazioni di conflitti di interessi.	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500793 - STAFF - Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	01 - Intero processo	Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Partecipazione dei funzionari a corsi di formazione organizzati dall'amministrazione regionale	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione istruttoria predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti), il cui esito è a base del motivo del contenzioso. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo e dal Codice di Comportamento.	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Intero processo	Interpretativa o inadeguata istruttoria commessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - L'iter previsto per la gestione della pratica prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari competenti per materia, coadiuvati da un team di supporto giuridico istituito con nota prot.796597 del 22/11/2017	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500000 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Intero processo	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - L'iter previsto per la gestione della pratica prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari competenti per materia, , coadiuvati dal personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500000 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Intero processo	Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - L'iter previsto per la gestione della pratica prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari competenti per materia, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500000 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Intero processo	Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Relazioni non esaustive., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - L'iter previsto per la gestione della pratica prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari competenti per materia, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500000 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	01 - Intero processo	Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - L'iter previsto per la gestione della pratica prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari competenti per materia, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500000 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale	01 - Intero processo	Relazioni non esaustive., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - L'iter previsto per la gestione della pratica prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari competenti per materia, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500000 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	01 - Intero processo	Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Relazioni non esaustive., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - L'iter previsto per la gestione della pratica prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari competenti per materia, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500000 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Relazioni non esaustive., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - L'iter previsto per la gestione della pratica prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari competenti per materia, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500000 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - L'iter previsto per la gestione della pratica prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari competenti per materia, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500000 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Intero processo	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - L'iter previsto per la gestione della pratica prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari competenti per materia, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500000 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	01 - Intero processo	Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - L'iter previsto per la gestione della pratica prevede un'istruttoria congiunta dei funzionari competenti per materia, coadiuvati dal, personale abilitato alla piattaforma PA LEGAL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è supervisionata dal team di supporto giuridico.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500000 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione della misura MG4 PIAO vigente Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale, trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500000 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500906 - Affari giuridico legali e amministrativi	01 - Supporto alla Direzione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione della misura 2.4 del PTPCT 2021-2023 e misura MG4 PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale, trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Informativa per Avvocatura	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Erroneo controllo della documentazione., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Trasparenza ed informatizzazione: utilizzo di cartelle documentali digitali e condivise, da tutti i soggetti coinvolti; inoltre l'iter procedurale è gestito attraverso idoneo schema informatizzato	Basso - L'intero processo è presidiato da procedure informatizzate.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	01 - Informativa per Avvocatura	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Erroneo controllo della documentazione., Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Trasparenza ed informatizzazione: utilizzo di cartelle documentali digitali e condivise, da tutti i soggetti coinvolti; inoltre l'iter procedurale è gestito attraverso idoneo schema informatizzato	Basso - L'intero processo è presidiato da procedure informatizzate.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Informativa per Avvocatura	Disomogenea esecuzione dell'attività ispettiva., Distorta valutazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'accreditamento., Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione., Mancanza di monitoraggio delle informazioni., Omessa risposta nei tempi previsti, Incompatibilità con attività professionali esterne., Mancata o scorretta indicazione dei criteri, modalità, tempi ed ambiti per la elevazione dei dati necessari alla stima del fabbisogno territoriale., Scarsa trasparenza., Ritardi o accelerazioni dolose nel rilascio dell'accreditamento.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Trasparenza ed informatizzazione: utilizzo di cartelle documentali digitali e condivise, da tutti i soggetti coinvolti; inoltre l'iter procedurale è gestito attraverso idoneo schema informatizzato	Basso - L'intero processo è presidiato da procedure informatizzate.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Doppia firma del RdP e Dirigente SSL sulle informative inviate all'Avvocatura	Nei termini ex lege previsti e comunque utili a consentire un' adeguata difesa dell'Avvocatura Regionale	RdP e Dirigente SSL	Report finale riportante numero di informative inviate all'Avvocatura con relativo controllo della sussistenza della doppia firma	S/N	SI
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	01 - Informativa per Avvocatura	Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Erroneo controllo della documentazione., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Trasparenza ed informatizzazione: utilizzo di cartelle documentali digitali e condivise, da tutti i soggetti coinvolti; inoltre l'iter procedurale è gestito attraverso idoneo schema informatizzato	Basso - L'intero processo è presidiato da procedure informatizzate.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Informativa per Avvocatura	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Relazioni non esaustive., Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	SI - Trasparenza ed informatizzazione: utilizzo di cartelle documentali digitali e condivise, da tutti i soggetti coinvolti; inoltre l'iter procedurale è gestito attraverso idoneo schema informatizzato	Basso - L'intero processo è presidiato da procedure informatizzate.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca, Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Informativa per Avvocatura	Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Erroneo controllo della documentazione., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Mancato rispetto doloso dei termini di legge.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Trasparenza ed informatizzazione: utilizzo di cartelle documentali digitali e condivise, da tutti i soggetti coinvolti; inoltre l'iter procedurale è gestito attraverso idoneo schema informatizzato	Basso - L'intero processo è presidiato da procedure informatizzate.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Monitoraggio sui ricorsi istruiti	Medio - Processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Medio	[Controllo] - Controlli sui ricorsi istruiti.	Controllo	Controlli a campione dei ricorsi istruiti circa la tempistica di risposta all'avvocatura	30_11_2025	Direttore	Report dei ricorsi istruiti/numero di ricorsi controllati	Perc.	10.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	01 - Istruttoria	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Erronea indicazione di dati., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecita nella stesura dell'atto finale., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di "obbligo di astensione" (art 7); "comportamenti nei rapporti privati" (art.10); "comportamenti in servizio" (art.11); "Rapporti con il pubblico" (art.12)	Medio - Processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	31_12_2025	Dirigente della UOD	verbale di riunione	Num.	2.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	01 - Istruttoria	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Medio - Processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente	verbale di riunione	Num.	2.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Istruttoria	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecita nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente	verbale di riunione	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - istruttoria	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 4, 8 e 10 - Manuale di attuazione e Manuale dei Controlli	Medio - Processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente	numero verbali tavoli di confronto	Num.	2.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - istruttoria	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere prebese di terzi non dovute., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Omissione di azioni o comportamenti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente	verbali tavoli di confronto	Num.	2.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - istruttoria	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di "obbligo di astensione" (art 7); "comportamenti nei rapporti privati" (art.10); "comportamenti in servizio" (art.11); "Rapporti con il pubblico" (art.12)	Medio - Processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente	verbale di riunione	Num.	1.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - istruttoria	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Pressioni indebite che portano		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di partecipazione a associazioni(art.5) e interessi finanziari e conflitti interesse (art.6)	Medio - Processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione e informazione sulle attività del codice di comportamento. Check list sulle attività di formazione e informazione sui contenuti del codice di comportamento	31/12/2025	Dirigente UOD 501108	Check list sulle attività di informazione sui contenuti del codice di comportamento	S/N	SI
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501109 - Edilizia Scolastica	01 - istruttoria	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Erronea indicazione di dati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente	Verbali di riunioni con soggetti istituzionali di programmazione	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - istruttoria	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Effettuazione di stime non conformi o effettuane scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire o riconoscere pretese di terzi		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo caratterizzato da limitata discrezionalità e previsiato dalla normativa vigente di riferimento	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente	attestazione svolgimento tavoli di confronto	Num.	2,00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - istruttoria	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuane scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento : art. 1 e 8 della DGR 90/2021	Medio - Processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Report sulle attività istruttorie svolte	Report semestrali	Dirigente	verifica dei report prodotti	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - istruttoria	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuane scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento : art. 1 e 8 della DGR 90/2021	Medio - Processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Adozione di circolari per richiamare il personale al rispetto della normativa e a garantire l'uniformità di trattamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	circolari attuative periodiche	31_12_2023	Dirigente	numero di circolari	Num.	2,00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - istruttoria	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuane scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissione di azioni o comportamenti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	report semestrali delle attività istruttorie svolte	30_11_2025	Dirigente	report semestrali	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - istruttoria	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuane scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di CONFLITTI D'INTERESSE e OBBLIGO DI ASTENSIONE,	Medio - Processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento sui temi (coerentemente con i rischi indicati che ricadono una opportuna attività di sensibilizzazione).	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente	numero tavoli di confronto	Num.	1,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Emanazione di eventuale provvedimento finale/ nota di accoglimento o rigetto	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Sensibilizzazione:"Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice., Controllo: autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice. "Nota di sensibilizzazione ai dipendenti sugli artt del nuovo codice ed in particolare sull'art. 8 (prot n. 482146 del 30/09/2021) oltre che in materia di conflitto di interesse (art. 6), relativo obbligo di astensione (art. 7), doveri di comportamento in servizio (art. 11), responsabilità conseguente alla violazione degli obblighi di comportamento e relative sanzioni disciplinari. Come da nota PG n. 503469 del 12/10/2021, si terrà un incontro formativo con i neo-assunti entro la fine dell'anno 2021. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022 [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase	Basso - L'attività si incentra fondamentalmente sulla rappresentazione di fatti /circostanze e sulla trasmissione di documentazione di supporto per lo svolgimento dell'attività di difesa in giudizio. Condivisione della responsabilità dell'atto tra più soggetti. Rigoroso rispetto delle tempistiche. Le misure generali già applicate quali, disciplina del conflitto d'interessi, artt.6 e 7, trasparenza, formazione, applicazione puntuale del Codice di comportamento, presidiano efficacemente il processo. Inoltre, la misura specifica di prevenzione del rischio (formazione) attuata nel 2022 rafforza ulteriormente il presidio del processo.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e della biblioteche	01 - Emanazione di eventuale provvedimento finale/ nota di accoglimento o rigetto	Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure di mitigazione del Rischio: Misura generale 4: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente ed ex Circolare n. 1/2021 del RPCT, "Circolare in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione dei dipendenti della Giunta regionale". TRASPARENZA - Misura generale del PIAO 2024-2026 Misura Generale 3 "Rotazione". Stesura dell'atto condiviso tra uno o più istruttori, il funzionario e il dirigente ai fini di un controllo reciproco, di una parcellizzazione delle responsabilità e di un monitoraggio costante da parte del dirigente. FORMAZIONE - Nel 2022 è stata attuata la seguente misura: "Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi", alla quale ha partecipato il 100% del personale designato.	Basso - L'attività si incentra fondamentalmente sulla rappresentazione di fatti/circostanze e sulla trasmissione di documentazione di supporto per lo svolgimento dell'attività di difesa in giudizio. Le misure generali già applicate presidiano efficacemente il processo. Inoltre, la misura specifica (formazione) attuata nel 2022, frequentata dal 100% del personale coinvolto nel processo, ne ha rafforzato ulteriormente il presidio.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Emanazione di eventuale provvedimento finale/ nota di accoglimento o rigetto	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Sensibilizzazione:"Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice., Controllo: autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice. "Nota di sensibilizzazione ai dipendenti sugli artt del nuovo codice ed in particolare sull'art. 8 (prot n. 482146 del 30/09/2021) oltre che in materia di conflitto di interesse (art. 6), relativo obbligo di astensione (art. 7), doveri di comportamento in servizio (art. 11), responsabilità conseguente alla violazione degli obblighi di comportamento e relative sanzioni disciplinari. Come da nota PG n. 503469 del 12/10/2021, si terrà un incontro formativo con i neo-assunti entro la fine dell'anno 2021. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022 [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti	Basso - L'attività si incentra fondamentalmente sulla rappresentazione di fatti /circostanze e sulla trasmissione di documentazione di supporto per lo svolgimento dell'attività di difesa in giudizio. Condivisione della responsabilità dell'atto tra più soggetti. Rigoroso rispetto delle tempistiche. Le misure generali già applicate quali, disciplina del conflitto d'interessi, artt.6 e 7, trasparenza, formazione, applicazione puntuale del Codice di comportamento, presidiano efficacemente il processo. Inoltre, le misure di di prevenzione del rischio, generali e specifiche attuate nel 2022 e 23 rafforzano ulteriormente il presidio del processo.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Emanazione di eventuale provvedimento finale/ nota di accoglimento o rigetto	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - A valle dell'approvazione del nuovo codice di comportamento è stata indetta una riunione con il personale per approfondimento di tutti gli articoli del codice approvato con DGR 90/2021 ed, in particolar modo, gli artt. 8 e 9, al fine di irrobustire le competenze e le conoscenze, giusta verbale n. prot. 282835 del 25/05/21. Entro la fine dell'anno 2021 è previsto inoltre un incontro formativo con i neo-assunti. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022 [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Anno 2023 Corso PNA, piattaforma IFEL; corso Whistleblowing, piattaforma ifel. Formazione e sensibilizzazione: Riunione con il personale prot. n. 449686 del 22/09/2023 su codice di comportamento MG 2a conflitto	Basso - L'attività si incentra fondamentalmente sulla rappresentazione di fatti /circostanze e sulla trasmissione di documentazione di supporto per lo svolgimento dell'attività di difesa in giudizio. Condivisione della responsabilità dell'atto tra più soggetti. Rigoroso rispetto delle tempistiche. Le misure generali già applicate quali, disciplina del conflitto d'interessi, trasparenza, formazione, applicazione puntuale dal Codice di comportamento , presidiano efficacemente il processo. Inoltre, le misure generali e specifiche di prevenzione del rischio attuate nel 2022, 2023 e 2024 rafforzano ulteriormente il presidio del processo.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Emanazione di eventuale provvedimento finale/ nota di accoglimento o rigetto	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Nell'anno 2021, attesa l'approvazione dell'aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti, il Dirigente della struttura 05 ha convocato una riunione con tutto il personale assegnato e, con l'ausilio del referente della Direzione, è stato svolto un puntuale approfondimento sugli articoli del Codice. Verbale prot. n. 248569 del 07/05/21. Entro la fine dell'anno 2021 è previsto inoltre un incontro formativo con i neo-assunti. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022: Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Anno 2023: Formazione interna ed aggiornamento professionale ai nuovi dipendenti in forza alla ucd; Anno 2023 Corso PNA, piattaforma IFEL; sensibilizzazione del personale dipendente in materia di conflitto	Basso - L'attività si incentra fondamentalmente sulla rappresentazione di fatti /circostanze e sulla analisi di documentazione di supporto per l'assunzione dell'eventuale provvedimento finale/nota di accoglimento o rigetto. Condivisione della responsabilità dell'atto tra più soggetti (Rup, Dirigente, Direttore Generale). Rigoroso rispetto delle tempistiche. Applicazione puntuale del Codice di comportamento che garantisce un presidio efficace sull'agire amministrativo. Le misure generali già applicate presidiano efficacemente il processo. Inoltre, le misure specifiche di prevenzione del rischio (formazione) attuate nel 2022 e 2023 rafforzano ulteriormente il presidio del processo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Emanazione di eventuale provvedimento finale/ nota di accoglimento o rigetto	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Sensibilizzazione sul codice di comportamento: a valle dell'approvazione del nuovo codice di comportamento è stata indetta una riunione con il personale per approfondimento di tutti gli articoli del codice approvato con DGR 90/2021 ed, in particolar modo, gli artt. 8 e 9, al fine di irrobustire le competenze e le conoscenze, giusta verbale n. prot. 282835 del 25/05/21. Entro la fine dell'anno 2021 è previsto inoltre un incontro formativo con i neo-assunti. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022 [Formazione]- Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Anno 2023 , Formazione, Corso PNA , corso Whistleblowing piattaforma IFEL, Formazione specifica effettuata come da misura prevista per il 2023 ossia incontro formativo di due ore	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico- operativo	01 - Emanazione di eventuale provvedimento finale/ nota di accoglimento o rigetto	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Sensibilizzazione: A valle dell'approvazione del nuovo codice di comportamento sono state indette riunioni con il personale per approfondimento articoli codice di comportamento al fine di irrobustire le competenze e le conoscenze. Entro la fine dell'anno 2021 è previsto inoltre un incontro formativo con i neo-assunti. Nell'anno 2023 è stata effettuato un incontro formativo con tutto il personale dell'Ufficio per approfondire sia gli articoli del Codice di Comportamento ed ai temi attinenti le varie discipline del PIAO 2023/25 sia per recepire le considerazioni e le osservazioni del personale dello Staff. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022: [Formazione]- Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi.	Basso - L'attività si incentra fondamentalmente sulla rappresentazione di fatti /circostanze e sulla trasmissione di documentazione di supporto per lo svolgimento dell'attività di difesa in giudizio. Condivisione della responsabilità dell'atto tra più soggetti. Rigoroso rispetto delle tempistiche. Le misure generali già applicate quali, disciplina del conflitto d'interessi, trasparenza, formazione, applicazione puntuale del Codice di comportamento , presidiano efficacemente il processo. Inoltre, la misura specifica di prevenzione del rischio (formazione) attuata nel 2022 rafforza ulteriormente il presidio del processo.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - Emanazione di eventuale provvedimento finale/ nota di accoglimento o rigetto	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale..		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Sensibilizzazione: riunioni con il personale per approfondimento articoli codice di comportamento, Trasmissione Cod. Comportam. a personale Staff 92 e p. c. a DG 12 - prot. 272863 del 28/05/2021, Riunione con personale Staff 92 – Verbale prot. 331419 del 22/06/2021. Entro la fine dell'anno 2021 è previsto inoltre un incontro formativo con i neo-assunti. Formazione: Anno 2021 - Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022: [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Webinar in materia di rischi corruttivi (prot. 162339 del 24/03/2022). Anno 2023: Formazione e aggiornamento dipendenti con approfondimento articoli del Codice Disciplinare (prot. 357331 del 13/07/2023) e del Codice di Comportamento (prot. 398624 del 02/08/2023). Anno 2024: riunione con	Basso - L'attività si incentra fondamentalmente sulla rappresentazione di fatti /circostanze e sulla trasmissione di documentazione di supporto per lo svolgimento dell'attività di difesa in giudizio. Condivisione della responsabilità dell'atto tra più soggetti. Rigoroso rispetto delle tempistiche. Le misure generali già applicate quali disciplina del conflitto d'interessi, trasparenza, formazione, applicazione puntuale del Codice di comportamento , presidiano efficacemente il processo. Inoltre, la misura specifica di prevenzione del rischio (formazione) attuata nel 2022 rafforza ulteriormente il presidio del processo. Anche nel 2023 si è attuata una condivisione tra funzionari e dirigente per la redazione delle relazioni a difesa dell'Ente. Inoltre si è svolta attività di formazione ed aggiornamento del personale impegnato sul processo. Anno 2024: continuano a presidiare il processo le misure generali già applicate quali	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza	01 - Emanazione di eventuale provvedimento finale/ nota di accoglimento o rigetto	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Sensibilizzazione: A valle dell'approvazione del nuovo codice di comportamento sono indette riunioni con il personale per approfondimento articoli codice di comportamento al fine di irrobustire le competenze e le conoscenze. Entro la fine dell'anno 2021 è previsto inoltre un incontro formativo con i neo-assunti. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Anno 2022 [Formazione]- Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Anno 2023 Formazione: Corso PNA, piattaforma IFEL; sensibilizzazione del personale dipendente in materia di conflitto d'interesse e sulla circolare n.1/2023 del RPCT nota prot. n. 0379788 del 26/07/2023 a seguito della quale sono state rese ulteriori dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse; successiva formazione su Conflitto	Basso - L'attività si incentra fondamentalmente sulla rappresentazione di fatti /circostanze e sulla trasmissione di documentazione di supporto per lo svolgimento dell'attività di difesa in giudizio. Condivisione della responsabilità dell'atto tra più soggetti. Rigoroso rispetto delle tempistiche. Le misure generali già applicate quali, disciplina del conflitto d'interessi, trasparenza, formazione, applicazione puntuale del Codice di comportamento , presidiano efficacemente il processo. Inoltre, la misura specifica di prevenzione del rischio (formazione) attuata nel 2022 rafforza ulteriormente il presidio del processo. Codice di comportamento anno 2024: trasmissione circolare della DG 501402 prot. n. 428588 del 13/09/2024, nonché della nota prot. n. 430932 del 16/09/2024 da parte della DG5012 per l'attuazione della MG2 PIAO 2024/2026 par. 2.3.7. sez. II.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - trattazione dei ricorsi amministrativi ai fini dell'adozione del provvedimento	Erronea individuazione dei presupposti del tributo., Mancata e inglustificata applicazione di multe o penalità., Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (G) e (S): Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse da parte dei funzionari incaricati e rotazione nell'assegnazione dell'istruttoria	Basso - Processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed a controlli interni ed esterni da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - trattazione dei ricorsi amministrativi ai fini dell'adozione del provvedimento	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (G): Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse da parte dei funzionari incaricati	Basso - Trattasi di materie disciplinata dalla normativa statale e regionale. Per i tributi di maggiore rilievo è stato inoltre adottata una modalità di lavoro in team	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	01 - con riferimento alle materie di competenza della Struttura.	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1. Misure Generali del vigente PIAO 2024-2026 (Codice di Comportamento; Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del dirigente e del funzionario responsabile del procedimento;	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - con riferimento alle materie di competenza della Struttura.	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure generali del vigente PIAO : 1. Codice di comportamento: dispositivi ex artt. 6-7-8-9-10-11. 2.astensione in caso di conflitto d'interessi 3. doppia firma del funzionario e del dirigente 4.Formazione in materia di "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	01 - con riferimento alle materie di competenza della Struttura.	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure generali: 1.Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione dispositivi ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e finclinanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 attuazione dispositivi ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 - 2022 - 2023) sull'attuazione della Misura fornti alla SPL di appartenenza. 2.Astensione in caso di conflitto di interessi: Monitoraggi semestrali 3.Formazione anno 2021: Webinar in materia di Trasparenza e privacy: approfondimenti; Laboratori su "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione. Laboratori"; Corso on line sul Codice di comportamento 2021. Formazione anno 2022 - Corsi on line in materia di: Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro - Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - con riferimento alle materie di competenza della Struttura.	Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Firma congiunta Dirigente/Funzionario nelle note di trasmissione alle strutture regionali competenti sui riconi La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria.	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso la redazione degli atti di risposta ai ricorsi è effettuata dall'Avvocatura regionale.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	01 - con riferimento alle materie di competenza della Struttura.	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Erronea indicazione di dati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1.Misure Generali del vigente PTPCT; 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7) ;	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70	01 - con riferimento alle materie di competenza della Struttura.	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Relazioni non esaustive., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1.Misure Generali della vigente Sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG3 Rotazione del personale; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. Corso "PNA 2022-2024 novità e strumenti Schema per la redazione sez. Rischi corruttivi"; Corso "Whistleblowing novità dal decreto n. 24 ,2023" .	Basso - Trattasi di processo poco ricorrente per la Struttura e adeguatamente presidiato dalle misure esistenti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	01 - con riferimento alle materie di competenza della Struttura.	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Relazioni non esaustive., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1. Misure Generali del vigente PTPCT (Codice di Comportamento; Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del dirigente e del funzionario responsabile del procedimento; 4. Formazione del personale della struttura: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione";	Basso - Trattasi di processo poco ricorrente per la Struttura e adeguatamente presidiato dalle misure esistenti	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - con riferimento alle materie di competenza della Struttura.	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi e creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Firma congiunta Dirigente/Funzionario su relazioni ai ricorsi.	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso la redazione degli atti di risposta ai ricorsi è effettuata dall'Avvocatura regionale.	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - con riferimento alle materie di competenza della Struttura.	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - disciplina del conflitto di interessi; Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza Codice di comportamento Promozione etica e standard di comportamento (riunioni e mail sulla conoscenza del codice di comportamento)	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - con riferimento alle materie di competenza della Struttura.	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1. Misure Generali del vigente PIAO 2023-2025 (Codice di Comportamento; Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7).3. Doppia firma del dirigente e del funzionario responsabile del procedimento; 4. Formazione del personale della struttura tenuta nell'anno in materia di anticorruzione.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance	01 - con riferimento alle materie di competenza della Struttura.	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Mancata o parziale richiesta del		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: 1.Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e trincimanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 e 2024 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 – 2022 – 2023 – 2024) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. Nel 2024 la Dichiarazione del diligente sulle disposizioni in questione è stata presentata per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania". Inoltre, al fine di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese nel 2024 dal personale non dirigente dello scrivente staff, è stato richiesto all'Autorità Giudiziaria competente il rilascio dei certificati del casellario giudiziale relativi a tutto il personale in questione; la richiesta è stata riscontrata negativamente. 2.Astensione in caso di conflitto di	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste, con particolare riferimento agli adempimenti connessi alla Misura generale sul Codice di comportamento e alla Misura generale sul conflitto di interessi	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi e creare danni., Erronea indicazione di dati., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale.,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Processo in questione risulta correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Benevento	01 - Intero processo	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Formazione: in programma n°2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO, il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità.	Basso - Processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Caserta	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi e creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto.,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Procedura regolamentata	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Napoli	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Erronea indicazione di dati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Procedura regolamentata	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Salerno	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi e creare danni., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Erronea indicazione di dati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa.,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Procedura regolamentata	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Fase istruttoria	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento DGRC n. 30/2021 e artt. 7, 8, 9, 10 e 11 del Codice di comportamento DPR n. 62/2013 (conflitto di interessi, trasparenza, obblgi di astensione, prevenzione della corruzione, comportamento in servizio); Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento; Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Tale processo è parzialmente proceduralizzato (piattaforma PA LEGAL) e la discrezionalità è limitata, tuttavia sussiste un interesse esterno che determina in medio il rischio corruttivo.	Medio	controllo sul corretto svolgimento dell'iter istruttorio	Controllo	Evasione delle pratiche pervenute su PA legal e monitorate attraverso il file predisposto dall'ufficio legale - contenzioso.	30/11/2025	Dirigente	Creazione di file di monitoraggio	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Relazioni non esaustive., Favorire l'esito del procedimento o/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Disciplina del conflitto d'interesse i - art 6 bis Lg 241/90 - art 7 DPR 62/2013	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale/funzionario istruttore, supervisione del Dirigente SSL e comunque raccordo e coordinamento con legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di conteresse	Basso	[Disciplina del conflitto di interessi] - Acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti.	Disciplina del conflitto di interessi	Il DG adotterà una disposizione informativa di attuazione e diffusione della nuova misura programmata	30.11.2025	Direttore Generale	report annuale con controllo a campione del 2% sul numero delle relazioni inviate	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Intero processo	Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento o/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disiplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale/funzionario istruttore, supervisione del Dirigente SSL e comunque raccordo e coordinamento con legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di conteresse	Basso	[Disciplina del conflitto di interessi] - Disciplina del conflitto di interessi.	Disciplina del conflitto di interessi	acquisizione di periodica dichiarazione del dipendente incaricato sul rispetto della disiplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	entro 31/12/2024	dirigente UOD	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2,00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento o/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La Misura applicata è stata la rotazione delle pratiche attraverso l'assegnazione della pratiche a due funzionari, stante la carenza del personale incardinato, con la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale/funzionario istruttore, supervisione del Dirigente SSL e comunque raccordo e coordinamento con legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di conteresse	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Favorire l'esito del procedimento o/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La misura applicata è la rotazione nella assegnazione delle pratiche a funzionari ed istruttori con competenze tecniche e giuridico-amministrative - Inoltre si attua il meccanismo di "controllo incrociato"attraverso la sottoscrizione delle istruttorie da parte dei predetti funzionari/istruttori (di prassi uno avente competenza tecnica e l'altro avente competenza giuridico - amministrativa) che sottoscrivono le relazioni, fermo restando la verifica e sottoscrizione finale di ogni atto e provvedimento di competenza del Dirigente della Struttura	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale/funzionario istruttore, supervisione del Dirigente SSL	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	controllo incrociato" attraverso la sottoscrizione delle istruttorie da parte di due funzionari (uno avente competenza tecnica e l'altro avente competenza giuridico-amministrativa) che sottoscrivono entrambi le relazioni, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza.	31/12/2025	Dirigente SSL	Trasmissione report annuale da parte del Responsabile di P.O. al Dirigente della Struttura. Atteso: almeno il 90% delle relazioni all'Avvocatura deve riportare almeno n.3 firme	Num.	1,00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento o/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Disciplina del conflitto d'interesse i - art 6 bis Lg 241/90 - art 7 DPR 62/2013	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale/funzionario istruttore, supervisione del Dirigente SSL e comunque raccordo e coordinamento con legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di interessi	Basso	[Disciplina del conflitto di interessi] - Acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica a tale scopo predisposti.	Disciplina del conflitto di interessi	acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica a tale scopo predisposti	entro 30/11/2025	Dirigente SSL	acquisizione report annuale	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Relazioni non esaustive., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura dei antipoutaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Medio - Trattasi di processo con rating di rischio medio perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Relazioni non esaustive.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate la misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione. Viene comunque riscontrato tutto quanto perviene dall'Avvocatura, al fine di predisporre la documentazione da trasmettere.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio medio in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale/funzionario istruttore, supervisione del Dirigente SSL e comunque raccordo e coordinamento con legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di conteressi	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Creazione di elenco/report che verifichi i riscontri effettuati	Tempestivo	Dirigente	Elenco riscontri	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Relazioni non esaustive., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - "controllo incrociato" attraverso la sottoscrizione della istruttorie da parte di due funzionari (uno avente competenza tecnica e l'altro avente competenza giuridico-amministrativa) che sottoscrivono entrambi le relazioni, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto è un atto endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di interessi	Basso	[Controllo] - Controllo incrociato attraverso la sottoscrizione delle istruttorie da parte di due funzionari (uno avente competenza tecnica e l'altro avente competenza giuridico-amministrativa) che sottoscrivono entrambi le relazioni, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza.	Controllo	Monitoraggio	Report entro il 30.11.2024	Dirigente SSL	Trasmissione report annuale da parte del Responsabile di P.O. al Dirigente della Struttura. Valore Atteso: aimento il 90% della relazioni all'Avvocatura deve riportare almeno n.3 firme	Perc.	90.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Relazioni non esaustive., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La misura applicata è la rotazione nella assegnazione delle pratiche a funzionari ed istruttori con competenze tecniche e giuridico-amministrative - inoltre si attua il meccanismo di "controllo incrociato"attraverso la sottoscrizione delle istruttorie da parte dei predetti funzionari/istruttori (di prassi uno avente competenza tecnica e l'altro avente competenza giuridico - amministrativa) che sottoscrivono le relazioni, fermo restando la verifica e sottoscrizione finale di ogni atto e provvedimento di competenza del Dirigente della Struttura	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale/funzionario istruttore, supervisione del Dirigente SSL	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Relazioni non esaustive.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - acquisizione di periodica dichiarazione del responsabile del procedimento sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Intero processo	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., , Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., , Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Relazioni non esaustive., , Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., , Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., , Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., , Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., , Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., , Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - rotazione nella assegnazione delle pratiche ai funzionari e agli istruttori preposti, fermo restando la verifica e sottoscrizione finale di ogni atto o provvedimento di competenza del Dirigente della Struttura - assolvimento adempimenti in materia di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e ss.mm.ii.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Istruttoria per la competenza della Direzione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., , Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., , Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., , Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Erronea indicazione di dati., , Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., , Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., , Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., , Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., , Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., , Omissione di azioni o comportamenti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2023	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., , Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., , Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., , Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., , Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., , Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Erronea indicazione di dati., , Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., , Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., , Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., , Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Erronea indicazione di dati., , Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., , Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., , Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., , Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., , Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., ,		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., , Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., , Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., , Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., , Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Erronea indicazione di dati., , Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., , Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., , Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., , Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600114 - Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del. 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600115 - Sanità e Politiche Sociali	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Erronea indicazione di dati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del. 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Erronea indicazione di dati., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del. 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del. 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Erronea indicazione di dati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.,		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del. 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., , Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., , Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., , Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., , Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.,		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600101 - STAFF - Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	01 - Istruttoria per la competenza dello Staff	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., , Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., , Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., , Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., , Erronea indicazione di dati., , Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., , Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., , Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., , Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600102 - STAFF - Vice Avvocato Capo AA.GG. Personale Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva	01 - Istruttoria per la competenza dello Staff	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., , Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., , Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., , Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., , Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Erronea indicazione di dati., , Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., , Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600103 - STAFF - Ciclo integrato della acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione	01 - Istruttoria per la competenza dello Staff	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., , Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., , Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., , Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., , Erronea indicazione di dati., , Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., , Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., , Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale.,		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rotazione assegnazione delle pratiche in attuazione dell'allegato "B" D.G.R. n. 478 del 10/09/2012. Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Medio	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Informatizzazione	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., , Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., , Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., , Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., , Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., , Erronea indicazione di dati., , Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., , Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., , Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - Il giudizio sintetico deriva dai valori attribuiti agli indici di rischio e dalla scarsissima frequenza di ricorrenza del processo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi e creare		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - Il giudizio sintetico deriva dai valori attribuiti agli indici di rischio e dalla scarsissima frequenza di ricorrenza del processo.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Informativa per Avvocatura	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Omissione di azioni o comportamenti		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure di controllo e standardizzazione dei processi , semplificazione del personale sul rispetto delle norme del codice di comportamento e dichiarazione dei funzionario istruttore su eventuali conflitti di interesse(circ. interna prot. N. 500894 del 11.10.2021)	Medio - Il processo si ritiene essere presieduto da adeguate misure di trattamento del rischio: controllo dei tempi e delle procedure di espletamento delle istruttorie.	Medio	rispetto della tempistica per la predisposizione delle istruttorie	Controllo	Controllo trimestrale da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Dirigente	Attivazione del team amministrativo in caso di ricorsi	S/N	SI
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	01 - Informativa per Avvocatura	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure di controllo e standardizzazione dei processi , semplificazione del personale sul rispetto delle norme del codice di comportamento e dichiarazione dei funzionario istruttore su eventuali conflitti di interesse(circ. interna prot. N. 500894 del 11.10.2021)	Medio - Il processo si ritiene essere presieduto da adeguate misure di trattamento del rischio: controllo dei tempi e delle procedure di espletamento delle istruttorie.	Medio	[Controllo] - Rispetto della tempistica per la predisposizione delle istruttorie.	Controllo	Controllo trimestrale da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Dirigente	Attivazione del team amministrativo in caso di ricorsi	S/N	SI
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - Informativa per Avvocatura	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati.,		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure di controllo e standardizzazione dei processi , semplificazione del personale sul rispetto della norme del codice di comportamento e dichiarazione dei funzionario istruttore su eventuali conflitti di interesse(circ. interna prot. N. 500894 del 11.10.2021)	Medio - Il processo si ritiene essere presieduto da adeguate misure di trattamento del rischio: controllo dei tempi e della procedure di espletamento delle istruttorie.	Medio	[Controllo] - Rispetto della tempistica per la predisposizione delle istruttorie.	Controllo	Controllo trimestrale da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Dirigente	Attivazione del team amministrativo in caso di ricorsi	S/N	SI
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Informativa per Avvocatura	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Pressioni indebite che portano		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure di controllo e standardizzazione dei processi , semplificazione del personale sul rispetto delle norme del codice di comportamento e dichiarazione dei funzionario istruttore su eventuali conflitti di interesse(circ. interna prot. N. 500894 del 11.10.2021)	Medio - Il processo si ritiene essere presieduto da adeguate misure di trattamento del rischio: controllo dei tempi e delle procedure di espletamento delle istruttorie.	Medio	[Controllo] - Rispetto della tempistica per la predisposizione delle istruttorie.	Controllo	Controllo trimestrale da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Attivazione del team amministrativo in caso di ricorsi	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Informativa per Avvocatura	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., , Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., , Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., , Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., , Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., , Erronea indicazione di dati., , Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., , Pressioni indebite che portano		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure di controllo e standardizzazione dei processi , semibilizzazione del personale sul rispetto della norma del codice di comportamento e dichiarazione del funzionario istruttore su eventuali conflitti di interessi(vic. interna prot. N. 500894 del 11.10.2021)	Medio - Il processo si ritiene essere previsdeto da adeguate misure di trattamento del rischio: controllo dei tempi e della procedura di espletamento delle istruttorie.	Medio	[Controllo] - Rispetto della tempistica per la predisposizione delle istruttorie.	Controllo	Controllo trimestrale da parte del team contabile	Entro il 31 ottobre	Dirigente	Attivazione del team amministrativo in caso di ricorsi	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Intero processo	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Trasmissione ai dipendenti del documento "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania". Partecipazione alle attività formative obbligatorie in materia di anticorruzione e trasparenza.	Basso - Il rating di rischio del processo in questione è basso dal momento che si tratta di una fase endoprocedimentale che non ha ricadute esterne, atteso che la redazione dei ricorsi fa capo all'Avvocatura regionale	Basso							
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni.L'attività è di svolto cogestita con altri uffici,ove questi siano coinvolti dal procedimento, attraverso un lavoro in sinergia che mira a contemperare le diverse esigenze sulla base delle differenti istruttorie poste in atto.Il processo è cogestito al 50% con la SSL.	Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., , Ritardo o parziale esecuzione., , Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Medio - Il rating è medio in quanto, essendo cogestito al 50% con le SSL, è mediamente esposto a possibili rischi corruttivi. Il rischio corruttivo potrebbe annidarsi laddove un comportamento omissivo potrebbe dar luogo ad attribuzione di vantaggi o favorire comportamenti illeciti.	Medio	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Direttore generale	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., , Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., , Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., , Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., , Relazioni non esaustive., , Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., , Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., , Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e art. 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi amministrative per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO 2024-2026 attuate dall'Ufficio e richiamate nella sezione "misure già esistenti ed attuate" che risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Il rating è basso perché efficacemente presiduto dai diversi uffici e richiamate nella sezione "misure già esistenti ed attuate" e a quelle ulteriori.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento .	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novative in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2,00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardo o parziale esecuzione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecita nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: Artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità, essendo legato a ricorsi amministrative per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2022/2024 attuate dall'Ufficio e richiamate tra le "misure già esistenti ed attuate" risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione della tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - parte del processo	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., , Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., , Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., , Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecita nella stesura dell'atto finale., , Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., , Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., , Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., , Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi giurisdizionali per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT attuate dall'Ufficio risultano oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Il rating è medio, per l'interesse esterno.	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD 04	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione della Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni.L'attività è di ssolto cogestita con altri uffici,ove questi siano coinvolti dal procedimento., attraverso un lavoro in sinergia che mira a contemperare le diverse esigenze sulla base delle differenti istruttorie poste in atto .Viene comunque gestito l'intero processo per quanto di competenza. Provvedimento finale sottoscritto dal dirigente UOD e dalla DG	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardo o parziale esecuzione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali.,, Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di poche o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi amministrativi per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge.	Basso	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai processi della SSL	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni.L'attività è di ssolto cogestita con altri uffici,ove questi siano coinvolti dal procedimento, attraverso un lavoro in sinergia che mira a contemperare le diverse esigenze sulla base delle differenti istruttorie poste in atto .Viene comunque gestito l'intero processo per quanto di competenza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardo o parziale esecuzione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi amministrativi per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2022 attuate dall'Ufficio, così come richiamate alla voce riferimenti, risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica di comportamento e ad illustrare le eventuali modifiche novative del Codice di comportamento	30/11/2024	Dirigente dello staff 92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - parte del processo	Ritardo o parziale esecuzione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di poche o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Medio - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi giurisdizionali per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021 attuate dall'Ufficio e richiamate nella colonna M risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.Il rating è medio, per l'interesse esterno	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Monitoraggio dei termini per la conclusione del procedimento. Condivisione del processo tra staff affari Giuridico Legali e UOD. Informatizzazione dei dati. Formazione tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Tutti gli atti relativi a a decisione a seguito di ricorso saranno a doppia firma	30.11	Dirigente UOD	Presenza negli atti della doppia firma	Perc.	100.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Collegialità delle decisioni. Informatizzazione dei dati relativi al contenzioso. Formazione tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".	Medio - Il rischio è medio per la discrezionalità dell'attività in questione ed eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Atti a doppia firma	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Percentuale di atti in cui è presente la doppia firma	Perc.	50.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Fase decisoria e Ottemperanza al ricorso connesso a materie/procedimenti di propria competenza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erroneo controllo della documentazione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata al disposto della decisione giudiziale a cui ottemperare, nonché regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e dal codice di comportamento.	Basso							
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in supporto alla salute umana	01 - Fase decisoria e Ottemperanza al ricorso connesso a materie/procedimenti di propria competenza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Erroneo controllo della documentazione., Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata al disposto della decisione giudiziale a cui ottemperare, nonché regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e dal codice di comportamento.	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di riconso amministrativo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Fase decisoria e Ottemperanza al ricorso connesso a materie/procedimenti di propria competenza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacoliano interessi privati., Erroneo controllo della documentazione., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata al disposto della decisione giudiziale a cui ottemperare, nonchè regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di riconso amministrativo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Fase decisoria e Ottemperanza al ricorso connesso a materie/procedimenti di propria competenza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacoliano interessi privati., Erroneo controllo della documentazione., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata al disposto della decisione giudiziale a cui ottemperare, nonchè regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di riconso amministrativo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Fase decisoria e Ottemperanza al ricorso connesso a materie/procedimenti di propria competenza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacoliano interessi privati., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Erroneo controllo della documentazione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata al disposto della decisione giudiziale a cui ottemperare, nonchè regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di riconso amministrativo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Fase decisoria e Ottemperanza al ricorso connesso a materie/procedimenti di propria competenza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacoliano interessi privati., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Erroneo controllo della documentazione.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata al disposto della decisione giudiziale a cui ottemperare, nonchè regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di riconso amministrativo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con la società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Supporto alle UU.OO.DD e alla Direzione per l'ottemperanza al ricorso	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacoliano interessi privati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Procedura regolamentata in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria svolta	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di riconso amministrativo	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - rispetto dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria svolta. La decisione è di competenza del Direttore che se si discosta dall'esito dell'istruttoria deve motivare adeguatamente. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di riconso amministrativo	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - rispetto dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria svolta. La decisione è di competenza del Dirigente della UOD che se si discosta dall'esito dell'istruttoria deve motivare adeguatamente. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di riconso amministrativo	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - rispetto dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria svolta. La decisione è di competenza del Dirigente della UOD che se si discosta dall'esito dell'istruttoria deve motivare adeguatamente ai sensi delle disposizioni dell'art. 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di riconso amministrativo	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - Intero processo	Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso., Erronea indicazione di dati., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - "Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DC14. Nel corso del 2022 e successivamente nel 2024 i Responsabili di Misura del PSR e poi di intervento del C39 , nonchè i funzionari e quanti partecipano al processo decisionale, hanno partecipato a percorsi formativi di aggiornamento tecnico e normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è proceduralizzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio dei ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - rispetto dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la decisione è di competenza del Dirigente della UOD, ed è adottata all'esito di un'istruttoria basata su procedimenti amministrativi già conclusi (e quindi su atti preesistenti e probanti). Inoltre, il Dirigente se si discosta dall'esito dell'istruttoria deve motivare adeguatamente. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio dei ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Rispetto dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria svolta. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio dei ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - rispetto dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria svolta. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, dal PTPCT e dal Codice di Comportamento	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio dei ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - rispetto dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria svolta. Si ritengono idonee le Misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, dal PTPCT e dal Codice di comportamento.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio dei ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - rispetto dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i.; - pubblicazione del provvedimento in "casa di vetro" ex L.R. n. 23/2017; Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria svolta. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, dal PTPCT e dal Codice di Comportamento.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio dei ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - rispetto dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria svolta. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, dal PTPCT e dal Codice di Comportamento	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio dei ricorrente., Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - rispetto dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i.	Basso - Il processo comporta un rischio basso in quanto la relazione predisposta si basa su procedimento già conclusi quindi si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dal codice di comportamento.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio dei ricorrente., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - rispetto dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i. - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DC14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica., Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato.. Nel corso del 2022 i dipendenti hanno partecipato ai seguenti percorsi formativi: 1) Impatto dei decreti semplificazione (L. 120/2020 e D.L.77/2021) sul D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.i nella fase di gara;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria svolta. La decisione è di competenza del Dirigente dello Staff che se si discosta dall'esito dell'istruttoria deve motivare adeguatamente ai sensi delle disposizioni dell'art. 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio dei ricorrenti., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Rispetto dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i. e cura nella redazione di una esaustiva motivazione secondo quanto previsto dal successivo art. 3; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Ai corsi seguiti nell'anno 2023 (corsi erogati dalla fondazione IFEL sulle principali novità della sezione Rischi Corruttivi e trasparenza del PIAO e sulle novità introdotte dal decreto n. 24/2023 alla disciplina del whistleblowing) si sono aggiunti percorsi sulla piattaforma Syllabus per parte del personale a seconda delle mansioni svolte; è proseguita la frequenza del percorso "Cyber Guru Awareness" per implementare il livello di sicurezza dell'organizzazione.	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria svolta. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, nonchè dal Codice di Comportamento e dal PIAO Sottoazione RCT 1, l'attività di formazione e aggiornamento del personale contribuisce al corretto espletamento della fase di competenza	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio dei ricorrenti., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - rispetto dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria svolta. Si ritengono idonee le Misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo, dal PTPCT e dal Codice di comportamento.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio dei ricorrenti., Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dirigente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - rispetto dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria svolta. La decisione è di competenza del Dirigente dello Staff che se si discosta dall'esito dell'istruttoria deve motivare adeguatamente ai sensi delle disposizioni dell'art. 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio dei ricorrenti., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - rispetto dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i. Partecipazione ai corsi formativi organizzati dall'amministrazione regionale	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria svolta. La decisione è di competenza del Dirigente della UOD che se si discosta dall'esito dell'istruttoria deve motivare adeguatamente. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio dei ricorrenti., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - A seguito delle disposizione del Direttore generale, il Responsabile del Procedimento di cui al ricorso, in raccordo con il Dirigente dell'ufficio che ha in carico l'intervento, effettua l'istruttoria finalizzata ad individuare tutti gli elementi utili alla decisione e coadiuvare l'Avvocatura regionale nella valutazione inerente l'attivazione della difesa in giudizio.	Medio - Il processo è svolto congiuntamente con l'Avvocatura regionale e si ritengono idonee le attuali misure di prevenzione del rischio	Medio								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire l'esito del ricorso a vantaggio dei ricorrenti., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - A seguito delle disposizione del Direttore generale, il Responsabile del Procedimento di cui al ricorso, in raccordo con il Dirigente dell'ufficio che ha in carico l'intervento, effettua l'istruttoria finalizzata ad individuare tutti gli elementi utili alla decisione e coadiuvare l'Avvocatura regionale nella valutazione inerente l'attivazione della difesa in giudizio.	Medio - Il processo è svolto congiuntamente con l'Avvocatura regionale e si ritengono idonee le attuali misure di prevenzione del rischio	Medio								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Intero processo	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardo o parziale esecuzione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Processo in questione risulta correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Benevento	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica)., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Formazione: in programma n°2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO, il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità.	Basso - Processo in questione risulta correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Caserta	01 - Intero processo	Ritardo o parziale esecuzione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Procedura regolamentata	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Napoli	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Procedura regolamentata	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Salerno	01 - Intero processo	Ritardo o parziale esecuzione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza.,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio) Doppia firma del funzionario e del dirigente Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Procedura regolamentata	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Fase decisoria	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento DGRC n. 30/2021 e artt. 7, 8, 9, 10 e 11 del Codice di comportamento DPR n. 62/2013 (conflitto di interessi, trasparenza, obblgi di astensione, prevenzione della corruzione, comportamento in servizio); Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento; Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Tale processo è parzialmente procedurializzato e la discrezionalità è limitata, tuttavia sussiste un interesse esterno che determina in medio il rischio corruttivo	Medio	[Controllo] - Controllo sul corretto svolgimento dell'iter istruttorio.	Controllo	Evasione delle pratiche pervenute su PA legal e monitorate attraverso il file predisposto dall'ufficio legale - contenzioso.	30/11/2025	Dirigente	Creazione di file di monitoraggio	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Intero processo	Ritardo o parziale esecuzione., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Favorire o riconoscere pretese di terzi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure di controllo e standardizzazione dei processi , sensibilizzazione del personale sul rispetto della norma del codice di comportamento e dichiarazione del funzionario istruttore su eventuali conflitti di interessae(cfr. intema prot. N. 500894 del 11.10.2021)	Medio - Il processo si ritiene essere previsdato da adeguate misure di trasparenza e di coerenza rispetto all'istruttoria predisposta.	Medio	[Controllo] - Controllo sul rispetto della tempistica utile per la adozione della decisione.	Controllo	Avvalimento dei team di controllo per il rispetto della tempistica	Entro il 30 novembre	Dirigente	Controllo sugli atti endoprocedimentali dal team amministrativo	Perc.	100.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Intero processo	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Trasmissione ai dipendenti del documento "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania". Partecipazione alle attività formative obbligatorie in materia di anticorruzione e trasparenza.	Basso - Il rating di rischio del processo in questione è basso dal momento che è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL08 - Procedure di conciliazione di conflitti di lavoro	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Intero processo	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento DGRC n. 90/2022 e artt. 7, 8, e 9 del Codice di comportamento DPR n. 62/2013 (trasparenza, prevenzione della corruzione, obbligo di astensione); Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento; Incontri formatial-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Procedura regolamentata	Basso	Promozione delle disposizioni contenute nel codice di comportamento della GRC	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Organizzazione di riunioni semestrali	30/11/2025	Dirigente	N. di riunioni organizzate	Num.	2,00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni.L'attività è di sollo cogestita con altri uffici,ove questi siano coinvolti dal procedimento, attraverso un lavoro in sinergia che mira a contemperare le diverse esigenze sulla base delle differenti istruttorie poste in atto.Il processo è cogestito al 50% con la SSL.	Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi amministrativi per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio e richiamate mella colonna M risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.Il rating è basso perché efficacemente previsduto dai divensi uffici che attengono alla prescrizioni delle misure già attuate di cui alla colonna M e a quelle ulteriori.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni.L'attività è di sollo cogestita con altri uffici,ove questi siano coinvolti dal procedimento, attraverso un lavoro in sinergia che mira a contemperare le diverse esigenze sulla base delle differenti istruttorie poste in atto.Il processo è cogestito al 50% con la SSL.	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi amministrativi per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2022 attuate dall'Ufficio e richiamate alla voce riferimenti risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Il rating è basso perché efficacemente previsduto dai divensi uffici che cogestiscono il processo ratione materiae .	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Monitoraggio dei termini per la conclusione del procedimento. Condivisione del processo tra staff affari Giuridico Legali e UCO. Informatizzazione dei dati. Formazione tramite webinar il 28.06.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Atti in cui è presente la doppia firma	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Percentuale di atti a doppia firma	Perc.	50.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Gestione della fase istruttoria della proposta transattiva; predisposizione della richiesta di parere alla Avvocatura sulla proposta	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza., Emanaa indicazione di dati., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Il rischio corruttivo è basso, in quanto il processo è trasversale a più uffici; infatti, ai fini della gestione della transazione extragiudiziale viene elaborata una proposta sottoposta al parere dell'Avvocatura Regionale.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - L'intero processo con supporto della UOD 06	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Relazioni non esaustive., Intempestiva o inadeguata istruttoria comessa alla carenza di risorse adeguate.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione della misura MG4 PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto alla SSL di questa Direzione compete solo una attività istruttoria, e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di interessi, mentre il livello decisionale prevalente appartiene all'U.S. 600100 Avvocatura Regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - L'intero processo con supporto della UOD 06	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Intempestiva o inadeguata istruttoria comessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione della misura MG4 PIAO vigente ; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto alla SSL di questa Direzione compete solo una attività istruttoria, e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di conteressi, mentre il livello decisionale prevalente appartiene all'U.S. 600100 Avvocatura Regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - L'intero processo con supporto della UOD 06	Intempestiva o inadeguata istruttoria comessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione della misura MG4 PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto alla SSL di questa Direzione compete solo una attività istruttoria, e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di interessi, mentre il livello decisionale prevalente appartiene all'U.S. 600100 Avvocatura Regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500903 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - L'intero processo con supporto della UOD 06	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Intempestiva o inadeguata istruttoria comessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione della misura MG4 PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto alla SSL di questa Direzione compete solo una attività istruttoria, e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di interessi, mentre il livello decisionale prevalente appartiene all'U.S. 600100 Avvocatura Regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - L'intero processo con supporto della UOD 06	Intempestiva o inadeguata istruttoria comessa alla carenza di risorse adeguate., Relazioni non esaustive., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO 2024-2026. Applicazione dell'art. 6 bis L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Applicazione del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania approvato con la D.G.R. n. 90 del 09/03/2023, in particolare artt. 6 e 7. Monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 della L n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e dell'art. 2 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Applicazione del regolamento regionale n. 2/2016.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto alla SSL di questa Direzione compete solo una attività istruttoria, e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di conteressi, mentre il livello decisionale prevalente appartiene all'U.S. 600100 Avvocatura Regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Intero processo	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi e creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Codice di comportamento DGRC n. 90/2021 e artt. 7, 8, e 9 del Codice di comportamento DPR n. 62/2013 (trasparenza, prevenzione della corruzione, obblgi di astensione); Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento; Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e legata ai pareri dell'Avvocatura regionale. si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'ufficio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Istruttoria	Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stessura dell'atto finale., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Disciplina del conflitto d'interesse	- art 6 bis Lg 241/90 - art 7 DPR 62/2013 - diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto dellea normativa in materia - Codice di comportamento:diffusione di note e circolari per raccomandare e sensibilizzare il rispetto del norme comportamentali -	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto alla SSL di questa Direzione compete solo una attività istruttoria, e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di contenessi, mentre il livello decisionale prevalente appartiene all'U.S. 600100 Avvocatura Regionale	Basso	[Disciplina del conflitto di interessi] - Acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti.	Disciplina del conflitto di interessi	Il DG adotterà una circolare di diffusione della nuova misura programmata	30.11.2025	Direttore Generale	report annuale con controllo a campione del 2% sul numero delle relazioni inviate	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Istruttoria	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stessura dell'atto finale., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto alla SSL di questa Direzione compete solo una attività istruttoria, e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di contenessi, mentre il livello decisionale prevalente appartiene all'U.S. 600100 Avvocatura Regionale	Basso	[Disciplina del conflitto di interessi] - Disciplina del conflitto di interessi.	Disciplina del conflitto di interessi	acquisizione di periodica dichiarazione del dipendente incaricato sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	entro 31/12/2024	dirigente UOD	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Istruttoria	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stessura dell'atto finale., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La Misura applicata è stata la rotazione delle pratiche attraverso l'assegnazione della pratiche a due funzionari, stante la carenza del personale incardinato, con la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto alla SSL di questa Direzione compete solo una attività istruttoria, e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di contenessi, mentre il livello decisionale prevalente appartiene all'U.S. 600100 Avvocatura Regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Istruttoria	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stessura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La misura applicata è la rotazione nella assegnazione delle pratiche a funzionari e istruttori con competenze tecniche ed giuridiche - amministrative - inoltre è attuato il meccanismo di "controllo incrociato"attraverso la sottoscrizione delle istruttorie da parte dei predetti funzionari/istruttori (di prassi uno avente competenza tecnica e l'altro avente competenza giuridico - amministrativa) che sottoscrivono le relazioni, fermo restando la verifica e sottoscrizione finale di ogni atto e provvedimento di competenza del Dirigente della Struttura	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto alla SSL di questa Direzione compete solo una attività istruttoria, e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di interessi, mentre il livello decisionale prevalente appartiene all'U.S. 600100 Avvocatura Regionale	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Controllo sulle dichiarazioni di inussistenza di conflitto di interessi in percentuali maggiori di quelle fissate dalla disciplina	Disciplina del conflitto di interessi	acquisizione di periodica dichiarazione del personale sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	31/12/2025	Dirigente SSL	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Istruttoria	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stessura dell'atto finale., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Disciplina del conflitto d'interesse	- art 6 bis Lg 241/90 - art 7 DPR 62/2013	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale/funzionario istruttore, supervisione del Dirigente SSL e comunque racconto e coordinamento con legale dell'US Avvocatura regionale incaricato del procedimento e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di interessi	Basso	[Disciplina del conflitto di interessi] - Acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica a tale scopo predisposti.	Disciplina del conflitto di interessi	acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica a tale scopo predisposti	entro 30/11/2025	Dirigente SSL	acquisizione report annuale	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Istruttoria	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stessura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Istruttoria	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stessura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipoucntaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione. Ad ogni modo, è effettuato il riscontro di quanto richiesto dall'Avvocatura, al fine di trasmettere quanto richiesto per competenza.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio bassoin quanto alla SSL di questa Direzione compete solo una attività istruttoria, e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di interessi, mentre il livello decisionale prevalente appartiene all'U.S. 600100 Avvocatura Regionale	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Predisposizione elenco riscontri	30/11/2025	Dirigente	Elenco riscontri	S/N	Si
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Istruttoria	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stessura dell'atto finale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione delle pratiche a più istruttori	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto alla SSL di questa Direzione compete solo una attività istruttoria, e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di conteressi, mentre il livello decisionale prevalente appartiene all'U.S. 600100 Avvocatura Regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Istruttoria	Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stessura dell'atto finale., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La misura applicata è la rotazione nella assegnazione delle pratiche a funzionari e istruttori con competenze tecniche ed giuridiche - amministrative - inoltre è attuato il meccanismo di "controllo incrociato"attraverso la sottoscrizione delle istruttorie da parte dei predetti funzionari/istruttori (di pssivi uno avente competenza tecnica e l'altro avente competenza giuridico - amministrativa) che sottoscrivono le relazioni, fermo restando la verifica e sottoscrizione finale di ogni atto e provvedimento di competenza del Dirigente della Struttura	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto alla SSL di questa Direzione compete solo una attività istruttoria, e previo assolvimento adempimenti in materia di disciplina del conflitto di interessi, mentre il livello decisionale prevalente appartiene all'U.S. 600100 Avvocatura Regionale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Istruttoria	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Relazioni non esaustive., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Acquisizione di periodica dichiarazione del personale incaricato sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto alla SSL compete solo una attività istruttoria, e previo assolvimento degli adempimenti in materia di disciplina del conflitto di interessi. A il livello decisionale prevale U.S. 6001 Avvocatura Regionale.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Istruttoria	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stessura dell'atto finale., Effettuazione di stime non conformi o effettuate scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - rotazione nella assegnazione delle pratiche ai funzionari e agli istruttori preposti, fermo restando la verifica e sottoscrizione finale di ogni atto e provvedimento di competenza del Dirigente della Struttura - assolvimento adempimenti in materia di conflitti di interese ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e ss.mm.ii.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto alla SSL di questa Direzione compete solo una attività istruttoria, inoltre in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti denuanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso o potenziale	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Trattandosi di attività prettamente consultiva la determinazione finale spetta agli uffici di amministrazione attiva	Medio	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	Controllo	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni;	30/11/2023	Dirigente SSL	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente	Medio - Trattandosi di attività prettamente consultiva la determinazione finale spetta agli uffici di amministrazione attiva	Medio	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	Controllo	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente	Medio - Trattandosi di attività prettamente consultiva la determinazione finale spetta agli uffici di amministrazione attiva	Medio	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	Controllo	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente	Medio - Trattandosi di attività prettamente consultiva la determinazione finale spetta agli uffici di amministrazione attiva	Medio	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	Controllo	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600114 - Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente	Medio - Trattandosi di attività prettamente consultiva la determinazione finale spetta agli uffici di amministrazione attiva	Medio	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	Controllo	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600115 - Sanità e Politiche Sociali	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente	Medio - Trattandosi di attività prettamente consultiva la determinazione finale spetta agli uffici di amministrazione attiva	Medio	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	Controllo	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente	Medio - Trattandosi di attività prettamente consultiva la determinazione finale spetta agli uffici di amministrazione attiva	Medio	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	Controllo	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente	Medio - Trattandosi di attività prettamente consultiva la determinazione finale spetta agli uffici di amministrazione attiva	Medio	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	Controllo	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente	Medio - Trattandosi di attività prettamente consultiva la determinazione finale spetta agli uffici di amministrazione attiva	Medio	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	Controllo	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente	Medio - Trattandosi di attività prettamente consultiva la determinazione finale spetta agli uffici di amministrazione attiva	Medio	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	Controllo	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600191 - STAFF - Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Codice di comportamento: art. 6 in tema di conflitto d'interessi	Medio - Trattandosi di attività prettamente consultiva la determinazione finale spetta agli uffici di amministrazione attiva	Medio	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	Controllo	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni;	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600192 - STAFF - Vice Avvocato Capo AA.GG. Personale Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività dei Contenziosi Amministrativo e dell'attività consultiva	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente	Medio - Trattandosi di attività prettamente consultiva la determinazione finale spetta agli uffici di amministrazione attiva	Medio	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	Controllo	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600193 - STAFF - Ciclo integrato della acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nella materie di competenza delle società in house della Regione	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente	Medio - Trattandosi di attività prettamente consultiva la determinazione finale spetta agli uffici di amministrazione attiva	Medio	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	Controllo	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Intero processo	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Trasmissione ai dipendenti del documento "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania". Partecipazione alle attività formative obbligatorie in materia di anticorruzione e trasparenza.	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione non produce interessi esterni.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL11 - Assegnazione e trasmissione degli atti giudiziari agli Uffici competenti	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Smistamento degli atti giudiziari notificati alla Giunta Regionale alle Direzioni Generali ed all'Ufficio Avvocatura	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - 1. Procedimentata l'interfaccia con le DD.GG e l'Avvocatura 2. Codice di comportamento: disposizioni in tema di partecipazione a ast associazioni ed organizzazione (art.5), di comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse (art.6) di obbligo di astensione (art. 7) comportamento in servizio (art.11) obblighi di comportamento e valutazione della performance)	Basso - Il rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli normativi. L'Ufficio inoltre attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano. L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza.	Basso -								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL11 - Assegnazione e trasmissione degli atti giudiziari agli Uffici competenti	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Creazione e aggiornamento fascicolo PA legal	Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	SI - processo caratterizzato dall'informatizzazione dell'attività	Basso - processo caratterizzato da una limitata discrezionalità operativa	Basso	[Informatizzazione] - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	Informatizzazione	implementazione sistema gestionale PALegal	in raccordo con la normativa vigente	responsabile struttura	n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta	Perc.	80.00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL18 - Rilevazione ed eventuale trattamento del contenzioso indirizzato alla Direzione Generale	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Implementazione di un archivio direzionale della totalità della comunicazioni indirizzate alla DG. Istruttoria della documentazione indirizzata alla DG. Eventuale invio alle Direzioni competenti r.m. Gestione della fase di precontenzioso di competenza. Proposta eventuale di delibera per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio ed adozione atti consequenziali	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento(art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8); Conflitto d'interesse. La Direzione provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio soprattutto in considerazione dell'elevato interesse esterno. Le fattispecie risultano regolate da ampia normativa nazionale e regionale. La mole di corrispondenza che perviene all'Autorità di Gestione risulta spesso non di interesse diretto, ma occorre assicurare un'idonea comunicazione alle Strutture competenti r.m., onde garantire la tempestiva difesa dell'Amministrazione Regionale. Può accadere che il processo riguardi pratiche estremamente vecchie e di Uffici soppressi nel tempo ed in tale caso risulta difficile il reperimento del materiale. Tuttavia, la sistematizzazione in una banca dati dedicata del contenzioso ha reso più agevole la gestione della materia.	Medio								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL19 - Esecuzione delle Sentenze delle Corti di giustizia tributaria di I grado della Campania in materia di tassa automobilistica	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Analisi della Sentenza e sua trasmissione all'Ufficio competente	Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Standardizzazione delle procedure	Basso - Il processo relativo agli annullamenti/sgravi conseguenti a pronunce sfavorevoli risulta quale atto dovuto in esecuzione di Sentenza e quindi privo di discrezionalità	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL19 - Esecuzione delle Sentenze delle Corti di giustizia tributaria di I grado della Campania in materia di tassa automobilistica	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	02 - Impegno e liquidazione delle spese di giudizio liquidate con Sentenza (immediatamente esecutiva) in favore del ricorrente, nei casi di soccombenza dell'Amministrazione	Erronea indicazione di dati.	Il processo è soggetto a carichi di lavoro straordinario che possono incidere sui tempi di lavorazione	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del processo	Basso - L'attività contabile del contenzioso tributario di competenza si riferisce alle spese di giudizio come disposte da Sentenze che vedono soccombente la Regione. Il processo consta nell'esecuzione delle stesse.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL19 - Esecuzione delle Sentenze delle Corti di giustizia tributaria di I grado della Campania in materia di tassa automobilistica	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	03 - Avvio delle procedure di riscossione delle somme liquidate con Sentenza divenuta esecutiva a titolo di spese di giudizio in favore dell'Amministrazione	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione.	Basso - L' avvio dell'attività di riscossione si riferisce alle spese di giudizio come disposte da Sentenze che vedono soccombente la controparte. Il processo consta nell'esecuzione alle stesse.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La fase processo risulta sufficientemente presidiata dagli obblighi previsti dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta e dalle Misure generali previste dal vigente PIAO: Codice di comportamento (MG2), Rotazione del personale (MG3), Astensione in caso di conflitto di interessi (MG4), puntualmente attuate dalla SPL.	Basso - Il rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli rientranti, tra l'altro, nell'ambito delle Misure generali previste dal vigente PIAO: Codice di comportamento (MG2), Rotazione del personale (MG3), Astensione in caso di conflitto di interessi (MG4), puntualmente attuate dalla SPL.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	400300 - Segreteria di Giunta	400300 - Segreteria di Giunta	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto dei protocolli (es.: tempistica)., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	No	Basso - L'esistenza di rigidi vincoli normativi, l'attuazione del Codice di comportamento, nonché il controllo incrociato delle pratiche e la continua interfaccia tra i funzionari ed il dirigente determina la valutazione "bassa" del rischio corruttivo.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	400300 - Segreteria di Giunta	400302 - Ufficio II - Ufficio Predisposizione ed esecuzione delle sedute di Giunta	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di partecipazione a ed associazioni ed organizzazione (art.5), di comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse (art.6) di obbligo di astensione (art. 7), comportamento in servizio (art.11), obblighi di comportamento e valutazione della performance, eventuale rotazione del personale.	Basso - I rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli normativi. L'Ufficio inoltre attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: Art. 6 e 7 del codice di comportamento e la disciplina in materia di incompatibilità.	Basso - la valutazione del Rischio è da considerarsi bassa in quanto l'attività viene svolta insieme ad altre direzioni generali (DG 13)	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	istruttoria atti	periodiche	spl	atto a doppia firma	S/N	No
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse, e obbligo di astensione, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento. Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità.	Basso - Il Nucleo svolge attività di valutazione di impatto in relazione agli effetti principalmente dei programmi FESR ed FSE, per cui, anche nel caso in cui dovessero verificarsi ipotesi comportamentali non conformi da parte dei componenti e dei consulenti, da un lato, l'oggetto delle attività è del tutto estraneo ad effetti di immediata rilevanza economica o che possano determinare vantaggi particolari per i terzi, dall'altro, essendo collegiali le valutazioni finali del Nucleo si riduce significativamente la possibilità di distorsioni dolose.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Inadeguata rappresentazione delle fattispecie., Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Erroneo controllo della documentazione., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale, sottesa ad un'attività vincolata e con bassa ricaduta esterna e le misure ed i presidi attuati (Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)) sono idonei e sufficienti.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi., Erroneo controllo della documentazione., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inadeguata rappresentazione delle fattispecie., Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale, sottesa ad un'attività vincolata e con bassa ricaduta esterna e le misure ed i presidi attuati (Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)) sono idonei e sufficienti.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6) comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - La disciplina di settore completa ed efficace, l'organizzazione interna e le misure generali e specifiche del Piano sono sufficienti a mitigare i rischi che si verifichino eventi corruttivi	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - la materia di cui alla specifica misura è supportata da una regolamentazione di dettaglio altamente specifica	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto dei protocolli (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - la misura è regolamentata da una normativa di settore altamente specifica	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Erronea indicazione di dati., Erroneo controllo della documentazione., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Ritardo o parziale esecuzione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - la materia di cui al processo è supportata da una regolamentazione di dettaglio altamente specifica	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure dal trattamento del rischio	No	Basso - Il rischio è basso in quanto nel giudizio di ottemperanza non vi è discrezionalità, è inoltre necessario rispettare le scadenze fissate dall'autorità giudiziaria.	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Applicazione della normativa in materia di assenza di conflitto di interessi - Monitoraggio sulla tempestività e completezza della attività istruttoria - Processo partecipato da più soggetti (Dirigente SPL, Funzionari P.O.)	Basso - Le attività di assistenza sono coordinate dal Dirigente di SPL e curate dal Dirigente di SSL con il supporto del personale addetto al procedimento.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Predisposizione di nota circolare avente ad oggetto il rispetto di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla normativa di settore	30 Nov	Dirigente SPL	Redazione di note circolari	Num.	1,00
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata al disposto della decisione giudiziale a cui ottemperare, nonché regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata al disposto della decisione giudiziale a cui ottemperare, nonché regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata al disposto della decisione giudiziale a cui ottemperare, nonché regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata al disposto della decisione giudiziale a cui ottemperare, nonché regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento	Basso									
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata al disposto della decisione giudiziale a cui ottemperare, nonché regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500603 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata al disposto della decisione giudiziale a cui ottemperare, nonchéi regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata al disposto della decisione giudiziale a cui ottemperare, nonchéi regolata dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Ritardo o parziale esecuzione., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure generali: - Codice di comportamento: attuazione degli artt. 6 e 7 del Codice in materia di comunicazione degli interessi finanziari, conflitti di interesse e astensione; - Controllo del Direttore Generale e dei Dirigenti dello Staff sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione degli atti ai sensi della L.R. 23/2017.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è vincolato e non presenta margini di discrezionalità. Si ritengono idonee le misure generali attuate.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Ritardo o parziale esecuzione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure generali: - Codice di comportamento: attuazione degli artt. 6 e 7 del Codice in materia di comunicazione degli interessi finanziari, conflitti di interesse e astensione; - Controllo del Direttore Generale e dei Dirigenti dello Staff sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione degli atti ai sensi della L.R. 23/2017.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è vincolato e non presenta margini di discrezionalità. Si ritengono idonee le misure generali attuate.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Relazioni non esaustive., Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione del principio di rotazione nella scelta dell'eventuale nomina. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio, tramite mail, del codice di comportamento e circolare sul conflitto di interessi, a tutto il personale, nelle seguenti date: 21 giugno, 18 settembre, 06 ottobre 2023. In particolare, sono stati attenzionati e commentati gli articoli 5-6-8-9-14.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività si esplica nel supporto ad una figura di garanzia nel rispetto del principio di rotazione.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Ritardi nell'adozione del provvedimento., Intempestiva o inadeguata istruttoria commessa alla carenza di risorse adeguate., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Mancato rispetto dei criteri di selezione dei valutatori che garantiscono assenza di conflitto di interessi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione della misura MG4 PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto un eventuale collusione con le controparti nel procedimento di nomina può manifestarsi attraverso anche solo un rallentamento dell'istruttoria	Medio								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500906 - Affari giuridico legali e amministrativi	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Ritardi nell'adozione del provvedimento., Intempestiva o inadeguata istruttoria commessa alla carenza di risorse adeguate., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Mancato rispetto dei criteri di selezione dei valutatori che garantiscono assenza di conflitto di interessi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione della misura 2.4 del PTPCT 2021-2023 e misura MG4 PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto un eventuale collusione con le controparti nel procedimento di nomina può manifestarsi attraverso anche solo un rallentamento dell'istruttoria	Medio								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La Direzione Generale fornisce, in caso di nomina, supporto tecnico e operativo al Commissario ad acta fino all'esaurimo del relativo potere nel pieno rispetto degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento della Regione Campania nonché della normativa in materia di conflitti di interesse.	Basso - Il livello si ritiene essere basso in quanto i margi di discrezionalità risultano essere relativamente bassi ed il processo è comunque supervisionato dal Commissario nominato.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di "obbligo di astensione" (art.7); "comportamenti nei rapporti privati" (art.10); "comportamenti in servizio" (art.11); "Rapporti con il pubblico" (art.12)	Medio - Processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Inadeguata rappresentazione della fattispecie. , Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Sensibilizzazione del personale dipendente in materia di conflitto d'interesse e sulla circolare n.1/2023 del RPCT nota prot. n. 0379788 del 26/07/2023, . Formazione del personale tramite somministrazione di slide formative redatte dal funzionario di DG, nota prot n. 494452 del 16/10/2023, su conflitto d'interesse e codice di comportamento. Anno 2023 Corso PNA, piattaforma IFEL corso Whistleblowing. Controllo: acquisizione delle dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse. Sensibilizzazione sugli articoli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG 430932 del 16/9/2024 Trasparenza : Atti sottoposti ai vincoli di cui alla L.R. 23/2017.	Basso - Poiché l'attività di assistenza e supporto al commissario ad acta si sostanzia nel reperimento e trasmissione allo stesso di eventuale documentazione presente nei sistemi informativi regionali non ancora in suo possesso per l'espletamento dell'incarico affidato (esecuzione di sentenza) per il quale non esiste molto margine di discrezionalità.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure: Controlli condivisi (funzionari e dirigenti competenti per materia)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna che si sostanzia nel fornire al Commissario ad acta i dati e le informazioni contabili richiesta, che vengono estratte dal sistema di contabilità SAP e sottoposte al doppio controllo da parte del funzionario e del dirigente responsabili della stessa. Risulta pertanto adeguatamente presidiato da misure idonee di mitigazione del potenziale rischio corruttivo (rischio di errore).	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Attività di rappresentanza e difesa della Regione nel giudizio di ottemperanza innanzi alla Corti di giustizia di I grado in materia di tassa automobilistica	Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Verificabilità della costituzione attraverso la consultazione della piattaforma del MEF SIGIT e attraverso il modulo software del contenzioso tributario	Basso - Le attività sono supportate da evidenze documentali riscontrabili da banche dati.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1. Le attività vengono svolte sulla scorta dell'istruttoria della/e 5.5.1./55.5.1. competente/i "ratione materiae" per l'ottemperanza al giudicato; 2. Eventuale, doppia firma dei dirigenti coinvolti; 3. Misure Generali del vigente PIAO 2024-2026 (Codice di Comportamento; Astensione in caso di conflitto di interessi);4. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7).	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico D.Lgs. n. 39/2013; Codice di comportamento artt. 6 e 7; Normativa in materia di conflitto di interessi	Basso - Sebbene la struttura non sia mai stata interessata dal procedimento de quo, la stessa non può far altro che seguire pedissequamente gli stringenti passaggi dettati dalla normativa vigente. Questa fase/processo si ritiene che non presenti ampi margini di discrezionalità	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Erroneo controllo della documentazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (Disposizioni in tema di conflitti di interessa e obblighi di astensione)	Basso - In considerazione della materia trattata dalla Struttura e dall'esistenza di rigidi vincoli normativi del processo giuridico, si ritiene che il rischio sia basso.	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	Controllo sull'attività istruttoria svolta	annuale	Responsabile della SPL o suo delegato	produzione di un report	S/N	SI
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Ritardo o parziale esecuzione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento artt. 6, 7, 13; disciplina sul conflitto di interessi; circolare RPCT n. 1/2023. Disciplinare debito fuori bilancio approvato con DGR n. 261/2023	Basso - Premesso che il processo rappresenta un'ipotesi residuale per l'ufficio, il rischio è da considerarsi basso in quanto si tratta di attività di supporto con bassa discrezionalità, in ogni caso presidiata da misure già esistenti ed attuate	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitto di interessi ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7).	Basso - La fase è presidiata dall'applicazione delle disposizioni previste dal Codice di comportamento in materia di conflitti di interesse ed obblighi di astensione dal procedimento (artt. 6 e 7).	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitto di interessi ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7).	Basso - La fase è presidiata dall'applicazione delle disposizioni previste dal Codice di comportamento in materia di conflitti di interesse ed obblighi di astensione dal procedimento (artt. 6 e 7).	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitto di interessi ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7).	Basso - La fase è presidiata dall'applicazione delle disposizioni previste dal Codice di comportamento in materia di conflitti di interesse ed obblighi di astensione dal procedimento (artt. 6 e 7).	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitto di interessi ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7).	Basso - La fase è presidiata dall'applicazione delle disposizioni previste dal Codice di comportamento in materia di conflitti di interesse ed obblighi di astensione dal procedimento (artt. 6 e 7).	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitto di interessi ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7).	Basso - La fase è presidiata dall'applicazione delle disposizioni previste dal Codice di comportamento in materia di conflitti di interesse ed obblighi di astensione dal procedimento (artt. 6 e 7).	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitto di interessi ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7).	Basso - La fase è presidiata dall'applicazione delle disposizioni previste dal Codice di comportamento in materia di conflitti di interesse ed obblighi di astensione dal procedimento (artt. 6 e 7).	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Proposta di assegnazione reiterata; favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto; ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione;, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica)., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa., Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva o inadeguata istruttoria commessa alla carenza di risorse adeguate.,		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - I presidi e le misure (Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti d'interesse (art. 6), Obbligo di astensione (art. 7), Prevenzione della corruzione e whistleblowing (art. 8), Comportamento nei rapporti tra privati (art. 10), Comportamento in servizio (art. 11), Rapporti con il pubblico (art. 12) che si applicano anche nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Regione (art. 2)	Basso - I presidi e le misure (Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti d'interesse (art. 6), Obbligo di astensione (art. 7), Prevenzione della corruzione e whistleblowing (art. 8), Comportamento nei rapporti tra privati (art. 10), Comportamento in servizio (art. 11), Rapporti con il pubblico (art. 12) che si applicano anche nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Regione (art. 2) sono efficienti.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Disciplina del conflitto d'interesse (- art 6 bis L.g 241/90 - art 7 DPR 62/2013 : diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia - Codice di comportamento:diffusione di note e circolari per raccomandare e sensibilizzare il rispetto del norme comportamentali - Valore dell'indicatore modificato d'ufficio dallo Staff RPCT in "SI" sulla base della misure già esistenti ed attuate indicate dalla SPL	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto trattasi di attività presidiata da norme di legge e disposizioni interne	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Erronea indicazione di diritt.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - sistema gestionale informatizzato (misura inserita dalla SPL nel campo "riferimenti" e copiata d'ufficio dallo Staff RPCT nel campo appropriato ovvero la casella "commento"). limitata discrezionalità nello svolgimento del processo in oggetto	Basso - limitata discrezionalità nello svolgimento del processo di riferimento	Basso	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	Informatizzazione	implementazione gestionale PALegal	In raccordo con la normativa vigente	responsabile di struttura	n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta	S/N	SI
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	600600 - GRANDI OPERE	600600 - GRANDI OPERE	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Inadeguata rappresentazione delle fattispecie.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Basso - Il rating di rischio è classificato come basso in quanto le attività dei dipendenti in servizio presso lo scrivente ufficio sono adeguate e regolate in base alle prescrizioni previste dal Codice di comportamento vigente e da criteri interni di rotazione delle funzioni del personale.	Basso	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Semplificazione	Elaborazione e trasmissione nota informativa	Entro 30 novembre 2025	Direttore Generale	Elaborazione e trasmissione nota informativa	S/N	SI
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Erronea indicazione di diritt., Erroneo controllo della documentazione., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Ritardo o parziale esecuzione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Il giudizio sintetico deriva dai valori attribuiti agli indici di rischio e dalla scarsissima frequenza di ricorrenza del processo.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di diritt., Erroneo controllo della documentazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Attuazione degli artt. 5, 6, 7, 11 e 13 del Codice di Comportamento. Rotazione delle pratiche tra i funzionari amministrativi e contabili con costante controllo dei Dirigenti.	Basso - La rigidità dei riferimenti normativi, la limitata discrezionalità nello svolgimento del processo di riferimento e il complesso sistema di controllo interno ed esterno determina la valutazione di rischio bassa.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No - Si tratta di un processo di nuovo inserimento	Medio - Il rischio è medio in quanto si tratta di una attività di supporto	Medio	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Controllo durante le fasi endoprocedimentali	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sugli atti	S/N	SI
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasmissione ai dipendenti del documento "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania". Partecipazione alle attività formative obbligatorie in materia di anticorruzione e trasparenza.	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione implica una semplice attività di assistenza da parte della SPL al Commissario nominato.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse. M22 Codice di Comportamento art. 7	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto attività strettamente vincolata con pochi margini di discrezionalità.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL21 - Valutazione preliminare dei ricorsi notificati alla Regione Campania innanzi alle Corti di giustizia tributaria di I grado in materia di tassa automobilistica e affidamento degli incarichi di rappresentanza e difesa	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Esame preliminare del ricorso ai fini dell'assegnazione degli incarichi di rappresentanza e difesa ai funzionari	Erroneo controllo della documentazione.	Il processo è soggetto a carichi di lavoro straordinario che possono incidere sui tempi di lavorazione.	Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Informatizzazione	Basso - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL22 - Attività di rappresentanza e difesa in giudizio della Regione innanzi alle Corti di giustizia tributaria di I grado della Campania in materia di tassa automobilistica	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Istruttoria del ricorso con acquisizione della documentazione sui fatti di causa	Erroneo controllo della documentazione.	Il processo è soggetto a carichi di lavoro straordinario che possono incidere sui tempi di lavorazione.	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Il processo è monitorato attraverso l'apposito software di gestione del contenzioso tributario interoperabile con PA legal	Basso - Le istruttorie sono supportate da evidenze documentali riscontrabili da banche dati.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL22 - Attività di rappresentanza e difesa in giudizio della Regione innanzi alle Corti di giustizia tributaria di I grado della Campania in materia di tassa automobilistica	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	02 - Predisposizione delle controdeduzioni, loro deposito in giudizio ed eventuale partecipazione alla udienza di causa	Erronea indicazione di diritt.	Il processo è soggetto a carichi di lavoro straordinario che possono incidere sui tempi di lavorazione.	Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Verificabilità della costituzione attraverso la consultazione della piattaforma del MEF SIGIT e attraverso il modulo software del contenzioso tributario	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia medio gli strumenti di verifica fanno ritenere il rischio corruttivo basso.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL23 - Implementazione dei fascicoli d'ufficio del contenzioso tributario sul Modulo dedicato - PA Legal	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Creazione e aggiornamento dei fascicoli d'ufficio del contenzioso tributario	Erronea indicazione di diritt.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Informatizzazione. Utilizzo software per contenzioso tributario interoperabile con Pa legal	Basso - Processo caratterizzato da una limitata discrezionalità operativa.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL24 - Esercizio del dovere di riesame degli atti impositivi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Esercizio del potere di autotutela obbligatoria, disciplinato dall'art. 10 quater dello Statuto del contribuente (Legge 27/07/2000 n. 212).	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure (G) e (S): Obblighi di astensione in caso di conflitto d'interesse da parte dei funzionari incaricati e rotazione nell'assegnazione dell'istruttoria	Basso - Processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed a controlli interni ed esterni da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL24 - Esercizio del dovere di riesame degli atti impositivi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - Esercizio del potere di autotutela obbligatoria, disciplinato dall'art. 10 quater dello Statuto del contribuente (Legge 27/07/2000 n. 212).		Il processo è soggetto a carichi di lavoro straordinario che possono incidere sui tempi di lavorazione.	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Lavoro svolto in team, con l'obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse.	Basso - processo disciplinato da precise norme statali e regionali che prevedono la verifica da parte del funzionario responsabile e del dirigente	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL25 - Esercizio del potere di riesame degli atti impositivi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Esercizio della autotutela facoltativa, disciplinata dall'art. 10 quinquies dello Statuto del contribuente (Legge 27/07/2000 n. 212)	Erronea individuazione dei presupposti del tributo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure (G) e (S): Obblighi di astensione in caso di conflitto d'interesse da parte dei funzionari incaricati e rotazione nell'assegnazione dell'istruttoria	Basso - Basso - Processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed a controlli interni ed esterni da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL - AFFARI LEGALI	2025PAL25 - Esercizio del potere di riesame degli atti impositivi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - Esercizio della autotutela facoltativa, disciplinata dall'art. 10 quinquies dello Statuto del contribuente (Legge 27/07/2000 n. 212).		Il processo è soggetto a carichi di lavoro straordinario che possono incidere sui tempi di lavorazione.	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Lavoro svolto in team, con l'obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse.	Basso - processo disciplinato da precise norme statali e regionali che prevedono la verifica da parte del funzionario responsabile e del dirigente.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL26 - Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Esame preliminare della fondatezza del provvedimento, nonché delle ragioni addotte dal contribuente		Il processo è soggetto a carichi di lavoro straordinario che possono incidere sui tempi di lavorazione.	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di attività sottratta a valutazioni discrezionali, nella quale vi è condivisione delle analisi e delle scelte con i funzionari responsabili della costituzione in giudizio nell'ambito del ricorso.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL26 - Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	02 - Predisposizione di relazione istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazione	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Previsione di controlli interni da parte di funzionari incaricati di P.O. (con relativa sottoscrizione del provvedimento) ovvero, su sedi di Napoli, Caserta e Salerno, da parte del Dirigente	Basso - Trattasi di processo con un rischio di rating corruttivo basso in quanto l'attività in esame è sottoposta al controllo dal Dirigente nonchè svolta in collaborazione con altri Uffici che ne presidiano il rispetto dei tempi	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL26 - Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - Esame preliminare della fondatezza del provvedimento, nonché delle ragioni addotte dal contribuente		Il processo è soggetto a carichi di lavoro straordinario che possono incidere sui tempi di lavorazione.	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Lavoro per team	Basso - Trattasi di attività meramente istruttoria di supporto all'attività dell'Ufficio Contenzioso della Direzione, che, a sua volta, supporta l'Avvocatura regionale . Nel caso di adozione di provvedimenti in autotutela il processo è disciplinato da precise normative di legge ed le attività sono svolte in team.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL26 - Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	02 - Predisposizione di relazione istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazione		Il processo è soggetto a carichi di lavoro straordinario che possono incidere sui tempi di lavorazione.	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Lavoro in team.	Basso - Trattasi di attività meramente istruttoria di supporto all'attività dell'Ufficio Contenzioso della Direzione, che, a sua volta, supporta l'Avvocatura regionale .	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL26 - Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Esame preliminare della fondatezza del provvedimento, nonché delle ragioni addotte dal contribuente	Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Ricostruzione delle fattispecie normative applicabili in condivisione e confronto con altri colleghi della direzione	Basso - L'attività ha un rating di rischio basso ed è rivolta alla ricostruzione dei presupposti di legge per l'applicazione di norme che regolano entrate della regione, nonché alla verifica degli impatti di nuove norme sui gettiti dei tributi, a supporto delle decisioni dell'amministrazione, incluso la proposizione di ricorsi presso Corte dei Conti e Corte Costituzionale. L'attività viene svolta in collaborazione con i colleghi della direzione generale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL26 - Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	02 - Predisposizione di relazione istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazione	Relazioni non esaustive.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Predisposizione di relazioni in condivisione e confronto con altri colleghi della direzione	Basso - L'attività ha un rating di rischio basso ed è rivolta alla predisposizione di relazioni finalizzate alla proposizione di ricorsi presso Corte dei Conti e Corte Costituzionale. L'attività viene svolta in collaborazione con i colleghi della direzione generale	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL26 - Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Esame preliminare della fondatezza del provvedimento, nonché delle ragioni addotte dal contribuente	Erroneo controllo della documentazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Utilizzo di banche dati per le verifiche preliminari.	Basso - Le attività sono supportate da evidenze documentali riscontrabili da banche dati.	Basso								
AL - AFFARI LEGALI	2025PAL26 - Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	02 - Predisposizione di relazione istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazione	Erronea indicazione di dati., Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Il processo è monitorato attraverso l'apposito software di gestione del contenzioso tributario interoperabile con PA legal.	Basso - Le istruttorie sono supportate da evidenze documentali riscontrabili da banche dati.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	400200 - Ufficio Legislativo	400201 - Ufficio I - Ufficio Attività Normativa	01 - verifica di coerenza ordinamentale della proposte normative	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Codice di comportamento: disposizioni in materia di obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse.	Basso - Supporto alle strutture amministrative con analisi di carattere tecnico/giuridico relativa alla normativa eurounitaria, statale e di altre regioni e alla giurisprudenza costituzionale in materia. Verifica formale dei testi secondo le regole che presidiano la redazione dei testi normativi e delle relazioni a supporto.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	400200 - Ufficio Legislativo	400202 - Ufficio II - Ufficio Analisi studi e ricerche	01 - eventuale fase propedeutica di analisi, studio e comparazione	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Codice di comportamento: disposizioni in materia di obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse.	Basso - Trattasi di una fase avente carattere eventuale e relativa ad analisi di carattere tecnico/giuridico con riferimento alla normativa eurounitaria, statale e di altre regioni e alla giurisprudenza costituzionale in materia.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Fase istruttoria preliminare all'adozione della proposta	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Il processo è gestito in collaborazione con le SSL. L'istruttoria prevede la cura di tutte le fasi del procedimento che porta alla redazione ed alla approvazione degli atti.Dalla fase dell'iniziativa con l'indicazione dei presupposti di fatto e di diritto a quella della motivazione fino a quella relativa più propriamente alla disposizione .	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto c'è poco margine di discrezionalità amministrativa nella redazione ed approvazione di atti e/o regolamenti che possono avere una certa rilevanza esterna. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021, attuate dall'Ufficio e richiamate nella colonna M risultano comunque adeguate	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Fase istruttoria preliminare all'adozione della proposta	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Condivisione dell'attività.	Medio - L'istruttoria è sottoposta all'approvazione di altri soggetti (ufficio UDCP) che ne controllano i presupposti per l'adozione finale.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	L'istruttoria viene firmata da più persone	Entro il 30/11	Direttore Generale	Atti in cui è presente la doppia firma	Perc.	50.00
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Fase istruttoria preliminare all'adozione dell'atto	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata alle indicazioni dell'Ufficio legislativo e già soggetta all'osservanza delle misure in materia di astensione in caso di conflitto d'interessi.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Fase istruttoria preliminare all'adozione dell'atto	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata alle indicazioni dell'Ufficio legislativo e già soggetta all'osservanza delle misure in materia di astensione in caso di conflitto d'interessi.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in supporto alla salute umana	01 - Fase istruttoria preliminare all'adozione dell'atto	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata alle indicazioni dell'Ufficio legislativo e già soggetta all'osservanza delle misure in materia di astensione in caso di conflitto d'interessi.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Fase istruttoria preliminare all'adozione dell'atto	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata alle indicazioni dell'Ufficio legislativo e già soggetta all'osservanza delle misure in materia di astensione in caso di conflitto d'interessi.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Fase istruttoria preliminare all'adozione dell'atto	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata alle indicazioni dell'Ufficio legislativo e già soggetta all'osservanza delle misure in materia di astensione in caso di conflitto d'interessi.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Fase istruttoria preliminare all'adozione dell'atto	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata alle indicazioni dell'Ufficio legislativo e già soggetta all'osservanza delle misure in materia di astensione in caso di conflitto d'interessi.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Fase istruttoria preliminare all'adozione dell'atto	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata alle indicazioni dell'Ufficio legislativo e già soggetta all'osservanza delle misure in materia di astensione in caso di conflitto d'interessi.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Fase istruttoria preliminare all'adozione dell'atto	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività vincolata alle indicazioni dell'Ufficio legislativo e già soggetta all'osservanza delle misure in materia di astensione in caso di conflitto d'interessi.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: -Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalle indicazioni dell'Ufficio legislativo pertanto si ritengono idonee le misure in materia di astensione in caso di conflitto d'interessi e di segregazione delle funzioni tra indirizzo politico e gestione amministrativa.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misure generali attuate: -Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. - controllo del Dirigente sull'attività degli uffici e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle indicazioni dell'Ufficio legislativo pertanto si ritengono idonee le misure in materia di astensione in caso di conflitto d'interessi e l'attuazione del principio di separazione delle funzioni tra indirizzo politico e gestione amministrativa ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misure generali attuate: -Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalle indicazioni dell'Ufficio legislativo pertanto si ritengono idonee le misure in materia di astensione in caso di conflitto d'interessi e di segregazione delle funzioni tra indirizzo politico e gestione amministrativa.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misure generali attuate: -Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalle indicazioni dell'Ufficio legislativo pertanto si ritengono idonee le misure in materia di astensione in caso di conflitto d'interessi e di segregazione delle funzioni tra indirizzo politico e gestione amministrativa.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. - controllo del Dirigente della UOD sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle indicazioni dell'Ufficio legislativo pertanto si ritengono idonee le misure in materia di astensione in caso di conflitto d'interessi e l'attuazione del principio di separazione delle funzioni tra indirizzo politico e gestione amministrativa ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalle indicazioni dell'Ufficio legislativo pertanto si ritengono idonee le misure in materia di astensione in caso di conflitto d'interessi e di segregazione delle funzioni tra indirizzo politico e gestione amministrativa.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalle indicazioni dell'Ufficio legislativo. Pertanto, si ritengono idonee le misure in materia di astensione in caso di conflitto d'interessi e di segregazione delle funzioni tra indirizzo politico e gestione amministrativa.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misure generali attuate: - Comunicazione e astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. - controllo del Dirigente dello Staff sull'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle indicazioni dell'Ufficio legislativo pertanto si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio in materia di astensione in caso di conflitto d'interessi e l'attuazione del principio di separazione delle funzioni tra indirizzo politico e gestione amministrativa ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001.	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. - Partecipazione ai corsi formativi organizzati dall'amministrazione regionale.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalle indicazioni dell'Ufficio legislativo pertanto si ritengono idonee le misure in materia di astensione in caso di conflitto d'interessie e di segregazione delle funzioni tra indirizzo politico e gestione amministrativa.	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamentoa tutto il personale della direzione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normtive di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normtive di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione della misura MG04 PIAO; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016	Basso - Perché il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione della misura MG04 PIAO; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016	Basso - Perché il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500906 - Affari giuridico legali e amministrativi	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione della misura 2.4 del PTPCT 2021-2023 e misura MG04 PIAO; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016	Basso - Perché il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione della misura MG4 PIAO; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016	Basso - Perché il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione della misura MG04 PIAO; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016	Basso - Perché il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO 2024-2026. Applicazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Applicazione del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania approvato con la D.G.R. n. 80 del 09/03/2021, in particolare artt. 6 e 7. Monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990, dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e dell' art. 2 della L.n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Applicazione del regolamento regionale n. 2/2016.	Basso - Il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale.	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Pareri /Supporto alla redazione di atti	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Codice di comportamento, applicazione artt. 6 e 7 - (Conflitti di interessi e obbligo di astensione)Doppia firma di dirigente SSL e dirigente SPL	Basso - Il processo è svolto congiuntamente con l'Ufficio Legislativo e si ritengono idonee le attuali misure di prevenzione del rischio	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	01 - Pareri /Supporto alla redazione di atti	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Codice di comportamento, applicazione artt. 6 e 7 - (Conflitti di interessi e obbligo di astensione)Doppia firma di dirigente SSL e dirigente SPL	Basso - Il processo è svolto congiuntamente con l'Ufficio Legislativo e si ritengono idonee le attuali misure di prevenzione del rischio	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Pareri / Supporto alla redazione di atti	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Codice di comportamento, applicazione artt. 6 e 7 - (Conflitti di interessi e obbligo di astensione)Doppia firma di dirigente SSL e dirigente SPL	Basso - Il processo è svolto congiuntamente con l'Ufficio Legislativo e si ritengono idonee le attuali misure di prevenzione del rischio	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	01 - Pareri / Supporto alla redazione di atti	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Codice di comportamento, applicazione artt. 6 e 7 - (Conflitti di interessi e obbligo di astensione)Doppia firma di dirigente SSL e dirigente SPL	Basso - Il processo è svolto congiuntamente con l'Ufficio Legislativo e si ritengono idonee le attuali misure di prevenzione del rischio	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Pareri / Supporto alla redazione di atti	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Codice di comportamento, applicazione artt. 6 e 7 - (Conflitti di interessi e obbligo di astensione)Doppia firma di dirigente SSL e dirigente SPL	Basso - Il processo è svolto congiuntamente con l'Ufficio Legislativo e si ritengono idonee le attuali misure di prevenzione del rischio	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Pareri / Supporto alla redazione di atti	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Codice di comportamento, applicazione artt. 6 e 7 - (Conflitti di interessi e obbligo di astensione)Doppia firma di dirigente SSL e dirigente SPL	Basso - Il processo è svolto congiuntamente con l'Ufficio Legislativo e si ritengono idonee le attuali misure di prevenzione del rischio.	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Attività di supporto nelle materie di competenza	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - Controllo: Lavoro di gruppo con partecipazione di diversi soggetti (istruttore, funzionario, dirigente) segregazione delle funzioni. La bozza di provvedimento/regolamento viene sottoposto all'analisi dell'ufficio legislativo degli UDCP. Anno 2022 [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Anno 2023 Corso PNA, piattaforma IFEL; sensibilizzazione del personale dipendente in materia di conflitto d'interesse e sulla circolare n.1/2023 del RPCT nota prot. n. 0379788 del 26/07/2023 e somministrazione di slide di approfondimento sul Codice di comportamento e in particolare sul conflitto d'interesse con nota prot n. 494452 del 16/10/2023. Sensibilizzazione sugli artic oli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG 430932 del 16/9/2024	Basso - Le misure di prevenzione del rischio corruttivo già attuate quali segregazione delle funzioni: Lavoro di gruppo con suddivisione di responsabilità (istruttore, funzionario, dirigente), Controllo: Procedimento istruttorio le cui determinazioni finali sono rimesse ad organo legislativo; Obbligo di compilazione dell'analisi di impatto regolamentale (AIR), La formazione interna e l'aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi, nonché la formazione prevista ed attuata dal RPCT, presidiano efficacemente il processo garantendo un rischio basso.	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e della biblioteche	01 - Attività di supporto nelle materie di competenza	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - CONTROLLO: Benchmarking tra le varie normative regionali di competenza. TRASPARENZA - Misura generale del PIAO 2024-2026 Misure Generale 3 "Rotazione". Stesura dell'atto condivisa tra uno o più istruttori, il funzionario e il dirigente, ai fini di un controllo reciproco e una parcellizzazione delle responsabilità. Per il 2022: FORMAZIONE - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Svolgimento corso di formazione (2 h). Docente: funzionario di Direzione, discenti: dipendenti SSL.	Basso - Il processo risulta sufficientemente presidiato in ragione delle seguenti misure/circostanze: - Lavoro di gruppo con suddivisione di responsabilità (istruttore, funzionario, dirigente); - procedimento istruttorio le cui determinazioni finali sono rimesse ad organo legislativo; - benchmarking tra le varie normative regionali di competenza; - formazione specifica rivolta ai dipendenti coinvolti nel processo svolta nel 2022.	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Attività di supporto nelle materie di competenza	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - Controllo: Lavoro di gruppo con partecipazione di diversi soggetti (istruttore, funzionario, dirigente) segregazione delle funzioni. La bozza di provvedimento/regolamento viene sottoposto prima all'esame della DG e poi, se licenziato dalla DG, all'analisi dell'ufficio legislativo degli UDCP. Formazione: [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Anno 2023 Corso PNA, piattaforma IFEL; sensibilizzazione del personale dipendente in materia di conflitto d'interesse e sulla circolare n.1/2023 del RPCT nota prot. n. 0379788 del 26/07/2023 e somministrazione con nota prot n. 494452 del 16/10/2023 di slide di approfondimento sul Codice di comportamento e in particolare sul conflitto d'interesse. Sensibilizzazione sugli articoli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG 430932 del 16/9/2024.	Basso - Le misure di prevenzione del rischio corruttivo già attuate quali segregazione delle funzioni: Lavoro di gruppo con suddivisione di responsabilità (istruttore, funzionario, dirigente), Controllo: Procedimento istruttorio le cui determinazioni finali sono rimesse ad organo legislativo; Obbligo di compilazione dell'analisi di impatto regolamentale (AIR), Anno 2022 Formazione: Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi, nonché la formazione prevista ed attuata dal RPCT, presidiano efficacemente il processo garantendo un rischio basso.	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501203 - Persone giuridiche private	01 - Attività di supporto nelle materie di competenza	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - Controllo: Lavoro di gruppo con partecipazione di diversi soggetti (istruttore, funzionario, dirigente) segregazione delle funzioni. La bozza di provvedimento/regolamento viene sottoposto prima all'esame della DG e poi, se licenziato dalla DG, all'analisi dell'ufficio legislativo degli UDCP. Anno 2022: [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. anno 2024 Formazione Attività di sensibilizzazione ai dipendenti della UOD 50.12.03 in adempimento alla Misura Generale n. 2 prevista dal PIAO 2024-2026, paragrafo 2.3.7 - Sezione II – Codice di Comportamento Giunta Regionale della Campania PG 2024/0599090	Basso - Essendo il procedimento di cui all'oggetto subordinato alla redazione dell'ufficio legislativo ed alla votazione dell'organo legislativo il giudizio di autovalutazione non può essere che basso. Quindi la Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi, presidiano efficacemente il processo garantendo un rischio basso.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Attività di supporto nelle materie di competenza	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo: Lavoro di gruppo con partecipazione di diversi soggetti (istruttore, funzionario, dirigente) segregazione delle funzioni. La bozza di provvedimento/regolamento viene sottoposto prima all'esame della DG e poi, se licenziato dalla DG, all'analisi dell'ufficio legislativo degli UDCP. anno 2022 [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. - Approfondimento interno a cura del dirigente insieme con i dipendenti circa il corretto utilizzo della terminologia giuridica (ad esempio: differenza tra annullamento e revoca; fra diritto soggettivo e interesse legittimo; fra i vari istituti in ordine alla conservazione dell'atto amministrativo)	Basso - Le misure di prevenzione del rischio corruttivo già attuate quali segregazione delle funzioni: lavoro di gruppo con suddivisione di responsabilità (istruttore, funzionario, dirigente), Controllo: Procedimento istruttorio le cui determinazioni finali sono rimesse ad organo legislativo; Obbligo di compilazione dell'analisi di impatto regolamentale (AIR), Anno 2022 e anno 2024: Formazione: Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi, presidiano efficacemente il processo garantendo un rischio basso	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Attività di supporto nelle materie di competenza	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo: Lavoro di gruppo con partecipazione di diversi soggetti (istruttore, funzionario, dirigente) segregazione delle funzioni. La bozza di provvedimento/regolamento viene sottoposto prima all'esame della DG e poi, se licenziato dalla DG, all'analisi dell'ufficio legislativo degli UDCP. Anno 2022: Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Anno 2023 Corso PNA, piattaforma IFEL; sensibilizzazione del personale dipendente in materia di conflitto d'interesse e sulla circolare n.1/2023 del RPCT nota prot. n. 0379788 del 26/07/2023; sensibilizzazione del personale sul codice di comportamento riunione prot. n. 449686 del 22/09/2023; acquisizione delle dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse rese da tutti i dipendenti. corso Whistleblowing , piattaforma ifel. Formazione del personale della uod tramite	Basso - Le misure di prevenzione del rischio corruttivo già attuate quali segregazione delle funzioni: lavoro di gruppo con suddivisione di responsabilità (istruttore, funzionario, dirigente), Controllo: Procedimento istruttorio le cui determinazioni finali sono rimesse ad organo legislativo; Obbligo di compilazione dell'analisi di impatto regolamentale (AIR), Anni 2022 e 2023 Formazione: Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi, presidiano efficacemente il processo garantendo un rischio basso	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Attività di supporto nelle materie di competenza	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo e Regolamentazione: Lavoro di gruppo con partecipazione di diversi soggetti (istruttore, funzionario, dirigente) segregazione delle funzioni. La bozza di provvedimento/regolamento viene sottoposto prima all'esame della DG e poi, se licenziato dalla DG, all'analisi dell'ufficio legislativo degli UDCP Anno 2022: [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Anno 2023: Formazione Corso PNA, corso Whistleblowing piattaforma IFEL Anno 2024: Sensibilizzazione dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi.	Basso - Le misure di prevenzione del rischio già previste ed attuate quali: Controllo e regolamentazione tramite Lavoro di gruppo con suddivisione di responsabilità (istruttore, funzionario, dirigente) Procedimento istruttorio le cui determinazioni finali sono rimesse ad organo legislativo; Obbligo di compilazione dell'analisi di impatto regolamentale (AIR), presidiano efficacemente il processo. Inoltre, nell'anno 2022 è stata programmata ed attuata una misura specifica di prevenzione del rischio di Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi che rafforza ulteriormente il presidio di processo. Nell'anno 2023 il RPCT della giunta ha previsto ed attuato formazione specifica sul PNA.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di supporti tecnico- operativo	01 - Attività di supporto nelle materie di competenza	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo: Lavoro di gruppo con partecipazione di diversi soggetti (istruttore, funzionario, dirigente) segregazione delle funzioni. La bozza di provvedimento/regolamento viene sottoposto prima all'esame della DG e poi, se licenziato dalla DG, all'analisi dell'ufficio legislativo degli UDCP. Anno 2022: [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Anno 2023: Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza" nel PIAO, indetto con nota prot. n. 423585 del 02/09/2023. Corso PNA, piattaforma IFEL; sensibilizzazione del personale dipendente in materia di conflitto d'interesse e sulla circolare n.1/2023 del RPCT nota prot. n. 0379788 del 26/07/2023; sensibilizzazione del personale sul codice di comportamento riunione prot. n. 449686 del 22/09/2023; acquisizione delle dichiarazioni di	Basso - Le misure di prevenzione del rischio corruttivo già attuate quali segregazione delle funzioni: lavoro di gruppo con suddivisione di responsabilità (istruttore, funzionario, dirigente), Controllo: Procedimento istruttorio le cui determinazioni finali sono rimesse ad organo legislativo; Obbligo di compilazione dell'analisi di impatto regolamentale (AIR), Anno 2022 Formazione: Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi, presidiano efficacemente il processo garantendo un rischio basso.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - Attività di supporto nelle materie di competenza	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo: Lavoro di gruppo con partecipazione di diversi soggetti (istruttore, funzionario, dirigente) segregazione delle funzioni. La bozza di provvedimento/regolamento viene sottoposto prima all'esame della DG e poi, se licenziato dalla DG, all'analisi dell'ufficio legislativo degli UDCP anno 2022: [Formazione] - Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi. Anno 2023: Formazione ed aggiornamento dei dipendenti addetti al processo (prott. 357331 e 390624 del 2023); Sensibilizzazione sugli articoli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG 430832 del 16/9/2024.	Basso - Le misure di prevenzione del rischio corruttivo già attuate quali segregazione delle funzioni: lavoro di gruppo con suddivisione di responsabilità (istruttore, funzionario, dirigente), Controllo: Procedimento istruttorio le cui determinazioni finali sono rimesse ad organo legislativo; Obbligo di compilazione dell'analisi di impatto regolamentale (AIR), Anno 2022 Formazione: Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi, presidiano efficacemente il processo garantendo un rischio basso. Anno 2023: Per garantire un basso rischio corruttivo sono state fornite adeguate competenze al personale addetto al processo tramite approfondimento di articoli rilevanti del Codice di Comportamento (pr. 390624 del 02/08/2023) e del Codice Disciplinare (pr. 357331 del 13/07/2023) nonché nel 2024	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza	01 - Attività di supporto nelle materie di competenza	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo: Lavoro di gruppo con partecipazione di diversi soggetti (istruttore, funzionario, dirigente) segregazione delle funzioni. La bozza di provvedimento/regolamento viene sottoposto prima all'esame della DG e poi, se licenziato dalla DG, all'analisi dell'ufficio legislativo degli UDCP. Anno 2022: [Formazione] - Programmazione della formazione in materia di attività legislativa e regolamentare. [sensibilizzazione] Conflitto d'interesse: somministrazione con nota prot n. 494452 del 16/10/2023, somministrazione di slide di approfondimento sul Codice di comportamento e in particolare sul conflitto d'interesse. Codice di comportamento anno 2024: trasmissione circolare della DG 501402 prot. n. 428588 del 13/09/2024, nonché della nota prot. n. 430932 del 16/09/2024 da parte della DG5012 per l'attuazione della MG2 PIAO 2024/2026 par. 2.3.7. sez.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	01 - Avvio e coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione della bozza del DEFR e della correlata Nota di aggiornamento	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici., Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misura (5): Digitalizzazione del processo di definizione del DEFR all'interno della piattaforma informatica relativa al "ciclo della programmazione"	Basso - L'attività, molto complessa ed articolata, prevede l'analisi, istruttoria ed avvio del procedimento amministrativo da parte della UOD 50.13.12, con la fattiva partecipazione e contributo da parte delle altre Strutture della Giunta regionale e degli Assessorati. L'istruttoria si conclude con la sottoposizione dello schema di deliberazione alla Direzione Generale per la proposizione alla Giunta e la successiva ratifica da parte del Consiglio regionale. Si sottolinea, che il processo di definizione del DEFR è stato completamente digitalizzato all'interno della piattaforma informatica relativa al "ciclo della programmazione" che ha portato ad una valutazione dell'esposizione al rischio bassa in quanto reso maggiormente trasparente e tracciato	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - Avvio e coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione della bozza del Bilancio di previsione, del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio gestionale	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - E' stato avviato negli anni scorsi il processo di digitalizzazione del Bilancio di previsione attraverso il "cruscotto delle schede di bilancio", quale funzionalità integrata nel Sistema di contabilità. Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto dell'intero processo.	Basso - L'attività, molto complessa ed articolata, prevede l'analisi e istruttoria da parte dello Staff 50.13.91, con la fattiva partecipazione e contributo da parte delle altre Strutture della Giunta regionale e degli Assessorati per quanto di competenza. L'istruttoria si conclude con la sottoposizione dello schema di deibeszione alla Direzione Generale per la proposizione alla Giunta e la successiva ratifica da parte del Consiglio regionale. Si sottolinea che negli ultimi anni, è stato avviato il processo di digitalizzazione del Bilancio di previsione attraverso il "cruscotto delle schede di bilancio", quale funzionalità integrata nel Sistema di contabilità, che ha portato ad una valutazione dell'esposizione al rischio bassa in quanto reso maggiormente trasparente, tracciato e condiviso.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Avvio e coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione della bozza di legge di Rendiconto di gestione	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Il Processo di predisposizione del Rendiconto è fortemente presidiato e supportato da tutte le funzionalità disponibili sul sistema di Contabilità SIC SAP. Oltretutto lo Schema di Rendiconto approvato dalla Giunta, prima di poter essere sottoposto all'approvazione del Consiglio è soggetto al giudizio di Parificazione della Corte dei Conti.	Basso - L'attività, molto complessa ed articolata, prevede l'analisi, istruttoria ed avvio del procedimento amministrativo da parte dello Staff 50.13.94, con la fattiva partecipazione e contributo da parte delle altre Strutture della Giunta regionale e degli Assessorati. L'istruttoria si conclude con la sottoposizione dello schema di deliberazione alla Direzione Generale per la proposizione alla Giunta e la successiva ratifica da parte del Consiglio regionale. Si sottolinea, che a partire dal Rendiconto 2020, è stato avviato il processo di digitalizzazione dei riaccertamento ordinario dei residui attraverso il "cruscotto dei riaccertamento", quale funzionalità integrata nel Sistema di contabilità che ha portato ad una valutazione dell'esposizione al rischio bassa in quanto reso maggiormente trasparente e tracciato.	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	01 - supporto all'Ufficio competente nelle materie relative al personale.	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1.Misure Generali del vigente PIAO 2024-2026 (Codice di Comportamento; Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7);	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Redazione della proposta di atto legislativo/regolamentare	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Codice di comportamento: note di trasmissione del codice con evidenza dei principali obblighi a carico dei dipendenti ed attività di sensibilizzazione da parte dei dirigenti verso tutto il personale.	Basso - Attività di mera proposta, sottoposta a controlli e verifiche ante adozione; Esame preventivo della proposta da parte dell'Ufficio Legislativo; corresponsabilità nel processo di altri uffici	Basso								
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	01 - Adozione di atti di regolamentazione e disciplina	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Diffusione ed applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania: art. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), art. 7 (obbligo di astensione).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in considerazione della scarsa discrezionalità amministrativa nella redazione ed approvazione di atti e/o regolamenti. Le misure di prevenzione attualmente previste risultano adeguate.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Pareri / Supporto alla redazione di atti	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure di controllo e standardizzazione dei processi , sensibilizzazione del personale sul rispetto della norma del codice di comportamento e dichiarazione del funzionario istruttore su eventuali conflitti di interessi(cfrc. interna prot. N. 500894 del 11.10.2021) Valore modificato d'ufficio dallo Staff RPCT da "NO" a "SI" in quanto codesta SPL ha compilato la casella del commento indicando le misure di prevenzione del rischio già presenti a presidio della fase processo in esame.	Basso - Si effettua la proposta sottoposta a successiva verifica / approvazione dei competenti uffici	Basso	Controllo da parte del team amministrativo dei riconsi	Controllo	Controllo da parte del team amministrativo dei riconsi	Entro il 30 novembre	Dirigente	Attivazione del team ammnistrativo in caso di richiesta supporto alla redazione di atti	S/N	SI
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Atti istruttori	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG4 - dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Medio - Ad oggi questa Struttura non ha svolto attività istruttoria per l'adozione di atti normativi/legislativi. Pertanto non è stata attuata alcuna misura .Il valore medio è stato espresso tenendo conto del del processo che è caratterizzato da un potenziale interesse esterno.	Medio									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	01 - Atti istruttori	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Attuazione delle disposizione del Codice di Comportamento: art. 6 i n tema di conflitto d'interessi.	Medio - Tale processo è opportunamente proceduralizzato essendo caratterizzato da un forte interesse esterno.Rispetto delle procedure dettate da Leggi e Regolamenti Regionali e circolari di riferimento	Medio									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN03 - Analisi di Impatto della Regolamentazione (AIR) e Analisi Tecnico Normativa (ATN)	400200 - Ufficio Legislativo	400201 - Ufficio I - Ufficio Attività Normativa	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Attività regolamentata con apposito disciplinare approvato con DPGRC n. 137/2016 recante il Disciplinare per la redazione dell'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) e dell'analisi tecnico-normativa (ATN).	Basso - La scheda ATN è elaborata tenendo conto di orientamenti giurisprudenziali e del quadro normativo nazionale e regionale in materia. Le ipotesi di esenzione dall'AIR sono definite dal DPGRC n. 137/2016.	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN04 - Attività di controllo preventivo di regolarità contabile sulle proposte di legge	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Attività di controllo preventivo di regolarità contabile sulle proposte di legge	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Controlli e revisioni da parte di diversi uffici (Staff 50.13.01/Ufficio legislativo) ed organi dell'Amministrazione (Consiglio regionale)	Basso - Trattasi di attività di natura strettamente contabile endoprocedimentale di supporto ad altri uffici dell'Amministrazione, che per sua natura non si presta a rischi corruttivi; il processo è altresì sottoposto a controlli e revisioni da parte di diversi uffici ed organi dell'Amministrazione	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN05 - Variazioni regolamentari ed ordinamentali	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività istruttoria endoprocedimentale finalizzata all'adozione del provvedimento finale da parte della Giunta	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Disciplina del conflitto di interessi Massima condivisione dell'istruttoria tra funzionario, dirigente e direttore nonchè con le altre SSS. della DG in ragione della competenza; Doppia firma del dirigente e del direttore Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza Codice di comportamento Promozione etica e standard di comportamento (riunioni sulla conoscenza del codice di comportamento)	Basso - Trattasi di procedure adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN06 - Pubblicazione leggi regionali	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - USI - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Pubblicazione ai semi del Dlgs n. 33/2013 - Il procedimento di promulgazione e pubblicazione delle leggi regionali è di competenza dell'Ufficio Legislativo del Presidente. Solo nella fase conclusiva del predetto procedimento il provvedimento di legge e/o regolamento viene trasmesso dall'Ufficio Legislativo del Presidente in formato digitale alla Direzione del BURC che provvede sic et simpliciter alla pubblicazione online.	Basso - Pubblicazione ai semi del Dlgs n. 33/2013 - Il procedimento di promulgazione e pubblicazione delle leggi regionali è di competenza dell'Ufficio Legislativo del Presidente. Solo nella fase conclusiva del predetto procedimento il provvedimento di legge e/o regolamento viene trasmesso dall'Ufficio Legislativo del Presidente in formato digitale alla Direzione del BURC che provvede sic et simpliciter alla pubblicazione online.	Basso									
AN - ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	2025PAN07 - Attività di supporto tecnico nella fase di predisposizione/valutazione degli effetti contabili della Proposte di legge e dei DDL	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - Attività consultiva e di supporto nella istruttoria dei DDL e delle Proposte di legge, con rilascio di pareri ed attestazioni sulla relativa copertura finanziaria	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Doppio controllo interno	Basso - L'attività, molto complessa ed articolata dovuta anche a normative richiamate non di competenza dell'ufficio, prevede l'analisi e istruttoria da parte dello Staff 50.13.91, con la fattiva partecipazione e contributo da parte delle altre Strutture della Giunta regionale e degli Assessorati per quanto di competenza. L'istruttoria si conclude con il rilascio del parere sulla copertura finanziaria. E' stata prevista la partecipazione al processo anche degli istruttori e dei funzionari dell'ufficio ai fine di un maggior controllo.	Basso									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR01 - Piani Regionali di Gestione dei Rifiuti	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501791 - STAFF - Tecnico Operativo Intrusioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Predisposizione atti per redazione del Piano	La complessità delle procedure e il lungo tempo necessario al loro svolgimento comportano il rischio - nei fatti piuttosto concreto - che il Piano approvato dopo lungo tempo dall'avvio del processo di elaborazione non sia più corrispondente ai dati e alle necessità effettivi al momento della sua adozione., La natura delle decisioni assunte con il Piano ha una chiara portata politica e ciò determina scelte e decisioni non sempre improntate al principio di distinzione fra politica e amministrazione., La determinazione del fabbisogno può risultare non corrispondente alla situazione reale, per ragioni diverse che vanno dall'incompletezza, inaffidabilità, inattualità dei dati sulla base dei quali l'abbisogni sono determinati, alla intenzionale manipolazione dei dati stessi per ragioni legate a pressioni esterne di interesse particolari, a volontà di evitare contrasti sul territorio o		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Sono previste misure di trasparenza e di partecipazione al processo di pianificazione; il personale coinvolto nel processo pianificatorio proviene da diversi uffici regionali e dall'ARPAC e le relative attività si svolgono anche attraverso tavoli di confronto (riunioni periodiche) oggetto di verbalizzazione.	Basso - Il processo di formazione del Piano è particolarmente complesso e fortemente partecipato. La sua stesura avviene nel rispetto di un articolato e stringente costrutto normativo ed è affidato a gruppi di lavoro con competenze multidisciplinari all'uopo costituiti con personale proveniente da diversi uffici regionali e dall'ARPAC. I contenuti del Piano sono inoltre sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di competenza di un ufficio regionale distinto, con il coinvolgimento di soggetti con competenze ambientali esterni al gruppo di lavoro, nonché la partecipazione di stakeholders del mondo imprenditoriale, della società civile e associazionista. Tale diffusa partecipazione è anche da considerarsi a garanzia di una funzione di controllo sulla pianificazione e di trasparenza e tracciabilità operativa.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR01 - Piani Regionali di Gestione dei Rifiuti	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	02 - Pubblicazione e raccolta delle osservazioni	Formulazione generica o poco chiara del Piano, oppure inadeguatezza delle previsioni impiantistiche necessarie a soddisfare il fabbisogno rispetto ai flussi reali (che possono essere sottostimati, determinando successivamente situazioni di emergenza, o sovrastimati, con conseguente previsione di impianti non necessari)., Assenza di chiare e specifiche indicazioni in merito alle necessità cui fare fronte e alle scelte di gestione complessiva cui devono corrispondere le scelte tecniche. Da ciò consegue che scelte tecniche non chiaramente orientate dal Piano possono favorire intenessi particolari., La natura delle decisioni assunte con il Piano ha una chiara portata politica e ciò determina scelte e decisioni non sempre improntate al principio di distinzione fra politica e amministrazione., La determinazione del fabbisogno può risultare non corrispondente alla situazione reale, per ragioni diverse		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Tutte le osservazioni sono puntualmente raccolte in un unico report e di ognuna si dà evidenza del relativo accoglimento nel Piano o nel Rapporto ambientale ovvero del mancato accoglimento. In tale ultimo caso se ne forniscono anche le motivazioni. In fase di approvazione del Piano, si redige un documento di sintesi, che fornisce in modo trasparente un resoconto delle varie fasi svolte per l'elaborazione del Piano. All'interno di tale documento è riportata anche la fase delle consultazioni dei soggetti con competenze ambientali e del pubblico, con evidenza della osservazioni prodotte e del loro accoglimento o meno. Si ritiene che tale fase del processo sia sufficientemente presidiata ai fini della anticorruzione dal PNA e dalle previsioni del PIAO-RCT 2024-2026.	Basso	Basso - Tutte le osservazioni ai Piano ed al Rapporto ambientale che lo accompagna vengono registrate al protocollo regionale e smistate al Gruppo di Lavoro costituito ai fini della sua elaborazione. Vi è pertanto la piena tracciabilità di ogni singola operazione. Peraltro il Piano è sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di competenza di un ufficio regionale distinto che riceve per conoscenza le medesime osservazioni. Il processo termina con l'adozione del Piano da parte della Giunta regionale, cui segue l'approvazione da Parte del Consiglio. La fase conclusiva è accompagnata da un documento di sintesi in cui, tra l'altro, si dà piena evidenza delle osservazioni e del loro accoglimento o meno. Poichè l'intero processo è tracciato non risulta possibile escludere le osservazioni dall'ambito di formazione del Piano e del Rapporto ambientale.								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR01 - Piani Regionali di Gestione dei Rifiuti	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	03 - Aggiornamento del Piano	La complessità delle procedure e il lungo tempo necessario al loro svolgimento comportano il rischio - nei fatti pluttosto concreto - che il Piano approvato dopo lungo tempo dall'avvio del processo di elaborazione non sia più corrispondente ai dati e alle necessità effettivi al momento della sua adozione., La determinazione del fabbisogno può risultare non corrispondente alla situazione reale, per ragioni diverse che vanno dall'incompletezza, inaffidabilità, inattualità dei dati sulla base dei quali i fabbisogni sono determinati, alla intenzionale manipolazione dei dati stessi per ragioni legate a pressioni esterne di interesse particolari, a volontà di evitare contrasti sul territorio o decisioni impopolari., La natura delle decisioni assunte con il Piano ha una chiara portata politica e ciò determina scelte e decisioni non sempre improntate al principio di distinzione fra politica e e		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Sono previste misure di trasparenza e di partecipazione al processo di pianificazione; il personale coinvolto nel processo pianificatorio proviene da diversi uffici regionali e dall'ARPAC. Si ritiene che tale fase del processo sia sufficientemente presidiata ai fini della anticorruzione dal Piano Nazionale Anticorruzione e dalle previsioni del PIAO regionale Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza.	Basso	Basso - Il processo di aggiornamento, così come avviene per la sua formazione, del Piano è particolarmente complesso e ampiamente partecipato. La sua stesura avviene nel rispetto di un articolato e stringente costrutto normativo ed è affidato a gruppi di lavoro con competenze multidisciplinari all'uopo costituiti con personale proveniente da diversi uffici regionali e dall'ARPAC. I contenuti dell'aggiornamento del Piano sono sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di competenza di un ufficio regionale distinto, con il coinvolgimento di soggetti con competenze ambientali esterni al gruppo di lavoro, nonché attraverso la partecipazione di stakeholders del mondo imprenditoriale, della società civile e associazionista. Tale diffusa partecipazione è anche da considerarsi a garanzia di una funzione di controllo sulla pianificazione e di trasparenza e	Basso	Verifica dello stato di attuazione degli adempimenti, posti in capo agli Enti d'Ambito, relativi alla pianificazione d'ambito e all'individuazione del soggetto gestore e affidamento del servizio di cui alla L.R. n. 14/2016, volta a fornire gli elementi necessari alle successive valutazioni di competenza, circa la sussistenza dei presupposti di legge, rispetto alle eventuali determinazioni a cura del Presidente della Regione, specificati al comma 1 dell'art. 39 della succitata legge	Controllo	Richiesta agli Enti d'Ambito di aggiornamenti sullo stato di attuazione degli adempimenti relativi alla pianificazione d'ambito e all'individuazione del soggetto gestore e successivo affidamento del servizio di cui alla L.R. n. 14/2016	30/11/2025	Dirigente	n. di verifiche su n. di riscontri prodotti	Perc.	100.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR02 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Riduzione del Piano	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR02 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	02 - Interlocuzione con il Ministero dell'Ambiente	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale nonché da soggetti esterni quali il Ministero dell'Ambiente Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata, partecipata anche da soggetti esterni quali il Ministero dell'ambiente e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR02 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	03 - Attuazione del Piano	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale nonché da soggetti esterni quali l'ARPAC Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata, cui partecipano anche soggetti esterni quali l'ARPAC e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR02 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	04 - Aggiornamento del Piano	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale nonché da soggetti esterni quali l'ARPAC Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata, cui partecipano anche soggetti esterni quali l'ARPAC e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR002 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - Riduzione del Piano	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale. In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013; Formazione: in programma n°2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità	Basso - Procedura regolamentata e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR002 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	02 - Interlocuzione con il Ministero dell'Ambiente	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica)., La natura delle decisioni assunte con il Piano ha una chiara portata politica e ciò determina scelte e decisioni non sempre improntate al principio di distinzione fra politica e amministrazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione fra politica e amministrazione	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale. In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013; Formazione: in programma n°2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità	Basso - Procedura regolamentata, partecipata anche da soggetti esterni quali il Ministero dell'ambiente e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Basso	autocertificazione	Disciplina del conflitto di interessi	l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;	In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento	Dott.ssa Anna MARTINOLI	autocertificazione del responsabile del procedimento e del dirigente	Num.	50.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR002 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	03 - Attuazione del Piano	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale nonché da soggetti esterni quali l'ARPAC	Basso - Procedura regolamentata, cui partecipano anche soggetti esterni quali l'ARPAC e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR002 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	04 - Aggiornamento del Piano	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale. In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 ; Formazione: in programma n°2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che	Medio - Procedura regolamentata e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR002 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Riduzione del Piano	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR002 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	02 - Interlocuzione con il Ministero dell'Ambiente	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale nonché da soggetti esterni quali il Ministero dell'Ambiente Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR002 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	03 - Attuazione del Piano	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale nonché da soggetti esterni quali l'ARPAC Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata, cui partecipano anche soggetti esterni quali l'ARPAC e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR002 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	04 - Aggiornamento del Piano	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale nonché da soggetti esterni quali l'ARPAC Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata, cui partecipano anche soggetti esterni quali l'ARPAC e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR002 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Riduzione del Piano	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR002 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	02 - Interlocuzione con il Ministero dell'Ambiente	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale nonché da soggetti esterni quali il Ministero dell'Ambiente Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR002 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	03 - Attuazione del Piano	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale nonché da soggetti esterni quali l'ARPAC Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata, cui partecipano anche soggetti esterni quali l'ARPAC e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR002 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	04 - Aggiornamento del Piano	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale nonché da soggetti esterni quali l'ARPAC Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata, cui partecipano anche soggetti esterni quali l'ARPAC e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR002 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Riduzione del Piano	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata Attesa la natura del procedimento a cui partecipano tutte le UOD, non si ritiene necessario prevedere misure ulteriore stante il reciproco controllo endoprocedimentale della SSL	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR002 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	02 - Interlocuzione con il Ministero dell'Ambiente	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale nonché da soggetti esterni quali il Ministero dell'Ambiente Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata Attesa la natura del procedimento a cui partecipano anche soggetti esterni quali il Ministero dell'ambiente, non si ritiene necessario prevedere misure ulteriore stante il reciproco controllo endoprocedimetale	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR002 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	03 - Attuazione del Piano	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale nonché da soggetti esterni quali l'ARPAC Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata Attesa la natura del procedimento a cui partecipano anche soggetti esterni quali l'ARPAC, non si ritiene necessario prevedere misure ulteriore stante il reciproco controllo endoprocedimentale	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR002 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	04 - Aggiornamento del Piano	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - Procedimento partecipato da tutte le UOD con conseguente reciproco controllo endoprocedimentale nonché da soggetti esterni quali l'ARPAC Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata Attesa la natura del provedimento, approvato su proposta dell'ARPAC e a cui partecipano tutte le UOD , non si ritiene necessario prevedere misure ulteriore stante il reciproco controllo endoprocedimentale interni ed esterni	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2021) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incentivi formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato precedenti al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	03 - avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incentivi formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	04 - richiesta parere Università	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incentivi formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	05 - convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14ter L. 241/91	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incentivi formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	06 - eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incentivi formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	07 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Doppia firma funzionario e dirigente Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incentivi formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Il processo è considerato a rischio corruttivo medio in quanto, nei procedimenti relativi alla bonifiche ex art. 242'bis', non si sono mai verificati eventi corruttivi e perché trattasi di procedura regolamentata dettagliatamente il cui provvedimento conclusivo è adottato a seguito dei pareri espressi dalla conferenza dei servizi, alla quale partecipano terzi ed Enti Pubblici. Pertanto, è stato variato il seguente indicatori di rischio: discrezionalità; eventi corruttivi passati; opacità e carenza misure di trattamento.	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità dei Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità.	Medio - Il processo in questione risulta correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	02 - Verifica formale della documentazione	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica),, Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO, il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità.	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	03 - avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO, il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità.	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	04 - richiesta parere Università	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità dei webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO, il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	05 - convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14bis L. 241/90	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica),, Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità dei webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. Formazione: in progiamma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO, il secondo focus	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	06 - eventuale richiesta integrazioni	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica),, Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità dei webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. Notifica e informazioni al personale sul Codice di Comportamento in vigore nell'anno in corso con le novità introdotte dal DPR n° 81 del 13/06/2023. Programmati n° 2 incontri formativo-informativi sul codice di comportamento, di cui uno realizzato in data 30/08/2023 e il secondo in pregramma per il	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	07 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità dei Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO, il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	03 - avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	04 - richiesta parere Università	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	05 - convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14bis L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	06 - eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	07 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Il processo è considerato a rischio corruttivo medio in quanto, nei procedimenti relativi alla bonifiche ex art. 242'AIA', non si sono mai verificati eventi corruttivi e perché trattasi di procedura regolamentata dettagliatamente il cui provvedimento conclusivo è adottato a seguito dei pareri espressi dalla conferenza dei servizi, alla quale partecipano terzi ed Enti Pubblici. Pertanto, sono stati variati i seguenti indicatori di rischio: discrezionalità; eventi corruttivi passati; opacità e carenza misure di trattamento.	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Napoli	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Napoli	03 - avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio							
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Napoli	04 - richiesta parere Università	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio							
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Napoli	05 - convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14bis L. 241/90.	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio							
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Napoli	06 - eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio							
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Napoli	07 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Si precisa che in relazione a tale fase del processo si è proceduto a variare i seguenti indicatori di rischio: discrezionalità; eventi corruttivi passati; opacità e carenza misure di trattamento, abbassando il rischio connesso al processo perché in relazione all'AIA non si sono mai verificati eventi corruttivi e perché trattasi di procedura il cui provvedimento conclusivo è adottato a seguito dei pareri espressi dalla conferenza dei servizi, alla quale partecipano terzi ed Enti Pubblici. Trattasi infine di procedura regolamentata dettagliatamente. Si propone pertanto di modificare la valutazione complessiva del rischio connesso al processo, in conseguenza della variazione degli indicatori.	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Salerno	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2021) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio							
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Salerno	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2021) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Salerno	03 - avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2021) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio							
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Salerno	04 - richiesta parere Università	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio							

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	05 - convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14ter L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	06 - eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	07 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2022) Doppia firma funzionario e dirigente Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Alto - Procedura regolamentata	Alto	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR05 - Valutazione Impatto Ambientale (VIA)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Ricezione dell'istanza	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Trasparenza - ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata.	Basso									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR05 - Valutazione Impatto Ambientale (VIA)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	02 - Verifica preliminare amministrativa (oneri istruttori)	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Trasparenza - ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata.	Basso									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR05 - Valutazione Impatto Ambientale (VIA)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	03 - Verifica completezza documentale (con pubblicazione della documentazione e successiva - eventuale - richiesta ed acquisizione integrazioni per procedibilità)	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Trasparenza - ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata.	Basso									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR05 - Valutazione Impatto Ambientale (VIA)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	04 - Avvio del procedimento, consultazione pubblica (pubblicazione avviso) e comunicazione del Responsabile del Procedimento	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Trasparenza - ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata.	Basso									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR05 - Valutazione Impatto Ambientale (VIA)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	05 - Eventuale richiesta e acquisizione integrazioni nel merito tecnico, pubblicazione nuovo avviso (nuova consultazione) ed indizione Conferenza di Servizi	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Trasparenza - ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR05 - Valutazione Impatto Ambientale (VIA)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	06 - Svolgimento della Conferenza di Servizi e relativa conclusione con determinazione motivata (che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR - e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto)	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Trasparenza - ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR06 - Valutazione Ambientale strategica (VAS)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Verifica di assoggettabilità	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Trasparenza - ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR06 - Valutazione Ambientale strategica (VAS)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	02 - svolgimento delle consultazioni	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR06 - Valutazione Ambientale strategica (VAS)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	03 - Valutazione del Rapporto Ambientale e degli esiti della consultazione	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR06 - Valutazione Ambientale strategica (VAS)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	04 - Monitoraggio	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR07 - Valutazione d'incidenza (VI)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Ricezione dell'istanza	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata _____	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR07 - Valutazione d'incidenza (VI)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	02 - Verifica preliminare amministrativa	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata _____	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR07 - Valutazione d'incidenza (VI)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	03 - Richiesta e acquisizione integrazioni per procedibilità	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata _____	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR07 - Valutazione d'incidenza (VI)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	04 - Avvio del procedimento, consultazione pubblica e acquisizione pareri	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata _____	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR07 - Valutazione d'incidenza (VI)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	05 - Istruttoria tecnica Screening di incidenza	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata _____	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR07 - Valutazione d'incidenza (VI)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	06 - Istruttoria tecnica Valutazione appropriata	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No - Trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata _____	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2021) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2021) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà conseguirne la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	30.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2021) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14ter L. 241/91	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2021) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR008 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Doppia firma funzionario e dirigente Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Il processo è considerato a rischio corruttivo medio in quanto, nei procedimenti relativi alla Autorizzazioni uniche per nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006, non si sono mai verificati eventi corruttivi e perché trattasi di procedura regolamentata dettagliatamente il cui provvedimento conclusivo è adottato a seguito dei pareri espressi dalla conferenza dei servizi, alla quale partecipano terzi ed Enti Pubblici. Pertanto, sono stati variati i seguenti indicatori di rischio: discrezionalità; eventi corruttivi passati; opacità e carenza misure di trattamento.	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR008 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - Ricezione istanza	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica)., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità dei Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. In programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR008 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità dei Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. In programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR008 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità dei Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. In programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR008 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14ter L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità dei Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. In programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR008 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto dei protocolli (es.: tempistica),, Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità dei Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità dei webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR008 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità dei Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità dei webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR008 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR008 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR008 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR008 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14ter L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR008 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR008 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Doppia firma funzionario e dirigente Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Il processo è considerato a rischio corruttivo medio in quanto, nei procedimenti relativi alle Autorizzazioni uniche per nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006, non si sono mai verificati eventi corruttivi e perché trattasi di procedura regolamentata dettagliatamente il cui provvedimento conclusivo è adottato a seguito dei pareri espressi dalla conferenza dei servizi, alla quale partecipano terzi ed Enti Pubblici. Pertanto, sono stati variati i seguenti indicatori di rischio: discrezionalità, eventi corruttivi passati; opacità e carenza misure di trattamento.	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14bis L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Doppia firma funzionario e dirigente Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Alto - Procedura regolamentata	Alto	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14bis L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D. Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D. Lgs 152/2006	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2022) Doppia firma funzionario e dirigente Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Alto - Procedura regolamentata	Alto	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14ter L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 5% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14ter L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 5% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incentivi formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2022) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incentivi formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incentivi formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14ter L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incentivi formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incentivi formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2022) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incentivi formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Alto - Procedura regolamentata	Alto	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incentivi formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2021) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14bis L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Doppia firma funzionario e dirigente Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Il processo è considerato a rischio corruttivo medio in quanto, nei procedimenti di approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, non si sono mai verificati eventi corruttivi e perché trattasi di procedura regolamentata dettagliatamente il cui provvedimento conclusivo è adottato a seguito dei pareri espressi dalla conferenza dei servizi, alla quale partecipano terzi ed Enti Pubblici. Pertanto, sono stati variati i seguenti indicatori di rischio: discrezionalità; eventi corruttivi passati; opacità e carenza misure di trattamento.	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - Ricezione istanza	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica)., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità dei Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Procedura regolamentata, a basso rischio e con pochi gradi di discrezionalità	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità dei Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14bis L. 241/91	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14ter L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Doppia firma funzionario e dirigente Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Il processo è considerato a rischio corruttivo medio in quanto, nei procedimenti di approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, non si sono mai verificati eventi corruttivi e perché trattiasi di procedura regolamentata dettagliatamente il cui provvedimento conclusivo è adottato a seguito dei pareri espressi dalla conferenza dei servizi, alla quale partecipano tecnici ed Enti Pubblici. Pertanto, sono stati valutati i seguenti indicatori di rischio: discrezionalità, eventi corruttivi passati; opacità e carenza misure di trattamento.	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14ter L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Doppia firma funzionario e dirigente Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Il processo è considerato a rischio corruttivo medio in quanto, nei procedimenti di approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, non si sono mai verificati eventi corruttivi e perché trattiasi di procedura regolamentata dettagliatamente il cui provvedimento conclusivo è adottato a seguito dei pareri espressi dalla conferenza dei servizi, alla quale partecipano tecnici ed Enti Pubblici. Pertanto, sono stati valutati i seguenti indicatori di rischio: discrezionalità, eventi corruttivi passati; opacità e carenza misure di trattamento.	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2022) Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14ter L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2022) Doppia firma funzionario e dirigente Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Alto - Procedura regolamentata	Alto	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14ter L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: pubblicazione decreto su Casa di vetro Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Il processo è considerato a rischio corruttivo medio in quanto, nei procedimenti di Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, non si sono mai verificati eventi corruttivi e perché trattasi di procedura regolarmentata dettagliatamente il cui provvedimento conclusivo è adottato a seguito dei pareri espressi dalla conferenza dei servizi, alla quale partecipano terzi ed Enti Pubblici. Pertanto, sono stati variati i seguenti indicatori di rischio: discrezionalità; eventi corruttivi passati; opacità e carenza misure di trattamento.	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	30.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14ter L. 241/91	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica). , Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità dei webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità dei webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14ter L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Il processo è considerato a rischio corruttivo medio in quanto, nei procedimenti di Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, non si sono mai verificati eventi corruttivi e perché trattasi di procedura regolamentata dettagliatamente il cui provvedimento conclusivo è adottato a seguito dei pareri espressi dalla conferenza dei servizi, alla quale partecipano tecnici ed Enti Pubblici. Pertanto, sono stati valutati i seguenti indicatori di rischio: discrezionalità; eventi corruttivi passati; opacità e carenza misure di trattamento.	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	07 - Richiesta parere ad ARPAC	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione della normativa di riferimento (D.lgs. 152/2006). Applicazione MOG del vigente PIAO ed art. 6 e 7 del Codice di Comportamento approvato con DGR 24/21 (Astensione e conflitto di interesse).	Basso - Il processo è considerato rischio corruttivo basso, in quanto il provvedimento conclusivo è adottato a seguito dei pareri espressi da ARPAC, quale consulente tecnico.	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14ter L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Alto - Procedura regolamentata	Alto	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Ricezione istanza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	02 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2022) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	03 - Avvio del procedimento e nomina del RUP	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	04 - Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14ter L. 241/90	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	05 - Eventuale richiesta integrazioni	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	06 - Emissione provvedimento finale	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2022) Trasparenza: pubblicazione decreto su Casa di vetro Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Alto - Procedura regolamentata	Alto	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Richiesta Modelli di Notifica (Modello IA e IB) presso la UOD	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e efiuti Avellino	02 - Ricezione della Notifica	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e efiuti Avellino	03 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e efiuti Avellino	04 - Avvio del procedimento o richiesta di perfezionamento pratica	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e efiuti Avellino	05 - Trasmissione Notifica e Autorizzazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: pubblicazione decreto su Casa di vetro Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Il processo è considerato a rischio corruttivo medio in quanto, nei procedimenti di Autorizzazione alla importazione/esportazioni di rifiuti transfrontalieri, non si sono mai verificati eventi corruttivi e perché trattasi di procedura regolamentata dettagliatamente dal D.lgs 152/2006. Pertanto, sono stati ravvisati i seguenti indicatori di rischio: discrezionalità; eventi corruttivi passati; opacità e carenza misure di trattamento.	Medio	[Rotazione] - Doppio controllo interno.	Rotazione	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di nuova scheda istruttoria. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e efiuti Benevento	01 - Richiesta Modelli di Notifica (Modello IA e IB) presso la UOD	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e efiuti Benevento	02 - Ricezione della Notifica	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e efiuti Benevento	03 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	04 - Avvio del procedimento o richiesta di perfezionamento pratica	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità dei webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e la	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	05 - Trasmissione Notifica e Autorizzazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Trasparenza: art. 42 del d.lgs. 33/2013 e pubblicazione informazioni ambientali ex d.lgs. n. 152/2006; Formazione: disponibilità dei webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e la	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Richiesta Modelli di Notifica (Modello IA e IB) presso la UOD	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	02 - Ricezione della Notifica	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	03 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	04 - Avvio del procedimento o richiesta di perfezionamento pratica	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	05 - Trasmissione Notifica e Autorizzazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Trasparenza: pubblicazione decreto su Casa di vetro Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Rotazione] - Doppio controllo interno.	Rotazione	Estrazione del 5% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di nuova scheda istruttoria. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Richiesta Modelli di Notifica (Modello IA e IB) presso la UOD	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	02 - Ricezione della Notifica	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	03 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	04 - Avvio del procedimento o richiesta di perfezionamento pratica	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e efiuti Napoli	05 - Trasmissione Notifica e Autorizzazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Trasparenza: pubblicazione decreto su Casa di vetro Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Rotazione] - Doppio controllo interno.	Rotazione	Estrazione del 5% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di nuova scheda istruttoria. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2022	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e efiuti Salerno	01 - Richiesta Modelli di Notifica (Modello IA e IB) presso la UOD	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trasparenza: pubblicazione decreto su Casa di vetro Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e efiuti Salerno	02 - Ricezione della Notifica	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trasparenza: pubblicazione decreto su Casa di vetro Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e efiuti Salerno	03 - Verifica formale della documentazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Trasparenza: pubblicazione decreto su Casa di vetro Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e efiuti Salerno	04 - Avvio del procedimento o richiesta di perfezionamento pratica	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Trasparenza: pubblicazione decreto su Casa di vetro Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - La fase è procedimentata ed il controllo è eseguito nella fase successiva	Medio								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazioni i di rifiuti transfrontalieri	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e efiuti Salerno	05 - Trasmissione Notifica e Autorizzazione	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2022) Trasparenza: pubblicazione decreto su Casa di vetro Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Alto - Procedura regolamentata	Alto	[Rotazione] - Doppio controllo interno.	Rotazione	Estrazione del 5% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR14 - Sanzioni di cui al D. Lgs. 152/06.	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e efiuti Avellino	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Doppia firma funzionario e dirigente Trasparenza: pubblicazione decreto su Casa di vetro Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - Il processo Sanzioni di cui al D. Lgs. 152/06 ha un rischio corruttivo medio in quanto i provvedimenti vengono emessi in forza delle disposizioni di cui al citato decreto e sono strettamente regolamentate dalle stesso. Pertanto, sono stati variati i seguenti indicatori di rischio: interesse esterno, discrezionalità; eventi corruttivi passati; opacità e carenza misure di trattamento.	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di nuova scheda istruttoria al fine di verificarne la legittimità e congruità formale. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR14 - Sanzioni di cui al D. Lgs. 152/06.	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e efiuti Benevento	01 - Intero processo	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica) , . Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CUC in funzione della interazione del dipendente con la misure del PIAO, il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità. Notificate DGRC n° 90 del	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR14 - Sanzioni di cui al D. Lgs. 152/06.	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e efiuti Caserta	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2025) Doppia firma funzionario e dirigente Trasparenza: pubblicazione decreto su Casa di vetro Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 5% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di nuova scheda istruttoria al fine di verificarne la legittimità e congruità formale. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR14 - Sanzioni di cui al D. Lgs. 152/06.	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Intero processo	Accelerazione e/o iltardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2023) Doppia firma funzionario e dirigente Trasparenza: pubblicazione decreto su Casa di vetro Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - Procedura regolamentata	Medio	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 5% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di nuova scheda istruttoria al fine di verificarne la legittimità e congruità formale. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR14 - Sanzioni di cui al D. Lgs. 152/06.	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Intero processo	Accelerazione e/o iltardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Doppio controllo interno (misura PTPCT 2022) Doppia firma funzionario e dirigente Trasparenza: pubblicazione decreto su Casa di vetro Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi coi personale sul Codice di Comportamento	Alto - Procedura regolamentata	Alto	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Controllo	Estrazione del 5% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di nuova scheda istruttoria al fine di verificarne la legittimità e congruità formale. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR15 - Tracciamento rifiuti (art. 22 L.R. 14 del 2016)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Intero processo	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI -- Comunicazioni alle Amministrazioni comunali e agli Enti d'ambito territoriali indicanti gli obblighi di comunicazione degli atti necessari alla UOD affinché si possa dare seguito ad una tempestiva predisposizione dei provvedimenti di competenza. - Assistenza amministrativa ai Comuni e agli impianti di Gestione	Basso - Le informazioni estratte dall'applicativo ORSO sono inserite e verificate solo dai Comuni e dagli Impianti abilitati. L'applicazione Web-based O.R.S.O. consente, tra l'altro, di raccogliere questo tipo di informazioni propedeutiche all'attività di certificazione della raccolta differenziata svolta da questa UOD a alla compilazione dei MUD da parte dei Comuni.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	*-Comunicazioni alle Amministrazioni comunali e agli Enti d'ambito territoriali indicanti gli obblighi di comunicazione degli atti necessari alla UOD affinché si possa dare seguito ad una tempestiva predisposizione dei provvedimenti di competenza.	Dicembre 2025	D'Onofrio Gianluca	Comunicazione agli EdA	Num.	1.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR16 - Realizzazione, aggiornamento e gestione dei Sistemi Informativi Territoriali	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Intero processo	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI -- Comunicazioni alle Amministrazioni comunali e agli Enti d'ambito territoriali dove si sottolineano gli obblighi di inserimento dati nell'applicativo O.R.So. per la implementazione e aggiornamento del Data Base. - Solleciti formali alle Amministrazioni comunali inadempienti	Basso - Il Sistemi Informativo Territoriale è implementato ed aggiornato utilizzando dati territoriali e dati relativi alla produzione e gestione di RU estratti dal D.B. di ORSo e validati attraverso il processo di certificazione	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	*- Comunicazioni alle Amministrazioni comunali e agli Enti d'ambito territoriali dove si sottolineano gli obblighi di comunicazione degli atti necessari alla UOD affinché si possa dare seguito ad un tempestivo aggiornamento sui siti web istituzionali	Dicembre 2025	D'Onofrio Gianluca	Comunicazione agli EdA	Num.	1.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR17 - Rapporti con società di gestione dell'impianto termovalorizzatore di Acerra	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Intero processo	Falsificazione dei dati per nascondere eventuali prescrizioni di legge., Omissione controlli., Utilizzo degli impianti volto a favorire e/o a pregiudicare determinati soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Tutte le attività gestionali e manutentive del TMV di Acerra affidate alla società A2A S.p.A. sono soggette ad una continua attività di controllo documentale e il loco da parte di RUP, DEC e Verificatore - Tutte le attività sono oggetto di periodiche relazioni oggetto di verifica da parte della A2A alla Regione, nonchè dei funzionari incaricati ai livelli dingenziali	Basso - Le attività gestionali e manutentive del TMV di Acerra sono oggetto di una puntuale procedurializzazione e soggette a verifiche settimanali presso l'impianto da parte dei funzionari regionali che rivestono i ruoli di RUP, DEC e Verificatore	Basso							
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR18 - Osservatorio sulla gestione dei rifiuti	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Intero processo	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI -- Corsi di formazione/aggiornamento per le Amministrazioni comunali e gli impianti di gestione rifiuti (in presenza o in videoconferenza) finalizzati all'informazione, la formazione ed il coinvolgimento attivo dei partecipanti.	Basso - Il monitoraggio dei dati avviene attraverso il sistema O.R.So. che è un'applicazione web-based per la gestione completa delle informazioni richieste annualmente ai COMUNI per la produzione e gestione dei rifiuti urbani e ai soggetti gestori degli IMPIANTI per i rifiuti ritirati e trattati	Basso	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Sensibilizzazione degli stakeholder al rispetto della normativa di settore da applicare	Sensibilizzazione e partecipazione	- Corso di formazione/aggiornamento per le Amministrazioni comunali e gli impianti di gestione rifiuti(in presenza o in videoconferenza) finalizzati all'informazione, la formazione ed il coinvolgimento attivo dei partecipanti.	Giornata di formazione nell'anno 2025	Personale afferente alla- UOD 501702 Personale afferente al catasto rifiuti ARPAC	Giornata di Formazione	Num.	1.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR19 - Programmazione e attuazione degli interventi connessi al ciclo dei rifiuti finanziati con fondi europei, nazionali e/o regionali	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Fase Finanziamento	Assenza di chiare e specifiche indicazioni in merito alla necessità cui fare fronte e alle scelte di gestione complessiva cui devono corrispondere le scelte tecniche. Da ciò consegue che scelte tecniche non chiaramente favorite dal Piano possono favorire interessi particolari., Formulazione generica o poco chiara degli atti di programmazione, oppure inadeguatezza delle previsioni., Omissione controlli sullo stato di attuazione degli interventi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Ogni operazione finanziata attraverso l'utilizzo dei fondi comunitari è sottoposta alla verifiche della Struttura di Missione per i Controlli di I livello, nonché alla attività di verifica della Autorità di Gestione e dell'Autorità di Audit. Analogamente per i Fondi FSC le attività sono sottoposte alle verifiche e controlli delle Autorità di Gestione/Certificazione nonché a eseguire gli indirizzi di gestione promanati da tali soggetti. Per le erogazioni a valere sulla Programmazione Unitaria, sussiste altresì l'obbligo di acquisizione del Visto alla liquidazione introdotto dalla DGR n. 176/2024 da parte della autorità di gestione.	Medio - Gli interventi connessi al ciclo dei rifiuti finanziati con fondi europei, nazionali e/o regionali sono a favore di soggetti pubblici, tuttavia l'autovalutazione del rating è medio perchè le attività da porre in essere sono totalmente vincolate dagli strumenti della Programmazione Unitaria strettamente regolamentati ed oggetto di controlli plurimi e stringenti, posti in essere anche da soggetti esterni all'Ufficio (Struttura di Missione per controlli di I livello, Autorità di Audit, Autorità di Gestione).	Medio	(Disciplina del conflitto di interessi) - Rilascio periodico(giugno/novembre) da parte del personale di SSL interessato dalla misura, di dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 6bis,L. n. 241/90 e ss.mm.ii.	Disciplina del conflitto di interessi	Verifica della sussistenza delle dichiarazioni rese e relativi contenuti su un campione del 50% dei personale di SSL interessato dalla misura Entro 30 giorni dalla data di rilascio di ciascuna dichiarazione	30/11/2022	Referente, titolare di P.O., per l'anticorruzione e la trasparenza della SSL	n. di verifiche effettuate su n. dichiarazioni acquisite ogni semestre	Perc.	100.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR20 - Campagne informative e individuazione di forme di partecipazione democratica degli utenti dei servizi e dei portatori di interesse	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Fase Finanziamento	Assenza di campagne informative o Campagne inefficaci per mantenere situazioni di disinformazione che favoriscano la gestione illecita.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Sono previste misure di trasparenza ex art. 40 del D.lgs n. 33/2013 (pubblicazione della "informazioni ambientali") e di partecipazione (procedure ex art. 14 del D. lgs n. 152/2006 e ess.mm.ii. ai fini della valutazione ambientale strategica di PRGRU e PRGRS per quel che attiene la definizione della pianificazione regionale in materia di rifiuti. Per eventuali operazioni di finanziamento vedasi quanto riportato per il processo "Programmazione e attuazione degli interventi connessi al ciclo dei rifiuti finanziati con fondi europei, nazionali e/o regionali"	Basso - Gli interventi connessi al ciclo dei rifiuti, tra cui sono riconducibili anche l'eventuale finanziamento di campagne informative e/o di sensibilizzazione sulla corretta gestione dei rifiuti, sono vincolati dagli strumenti della Programmazione Unitaria. Tali interventi, laddove oggetto di finanziamento, risultano strettamente regolamentati ed oggetto di controlli plurimi e stringenti, posti in essere anche da soggetti esterni all'Ufficio (Struttura di Missione per controlli di I livello, Autorità di Audit, Autorità di Gestione).	Basso							
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR24 - Potenziamento dei servizi e delle attività	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Individuazione di servizi e attività da potenziare per favorire determinati soggetti pur in assenza di concrete necessità.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Le operazioni finanziate attraverso i Fondi FSC sono sottoposte alle verifiche e controlli delle Autorità di Gestione/Certificazione nonché a eseguire gli indirizzi di gestione promanati da tali soggetti.	Medio - La valutazione del rating è medio in quanto gli interventi sono finanziati con fondi strutturali nazionali ed europei strettamente regolamentati ed oggetto di controlli plurimi e stringenti.	Medio	(Semplificazione) - Adozione di atti che sistematizzino e semplifichino i procedimenti	Semplificazione	adozione di atti di semplificazione delle procedure	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report annuale	Num.	1.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR25 - Finanziamento progetti per la gestione in sicurezza post operativa delle discariche dei rifiuti solidi urbani	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Omissione controlli.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Le operazioni finanziate attraverso i Fondi Strutturali sono sottoposte alle verifiche e controlli delle Autorità di Gestione/Certificazione nonché a eseguire gli indirizzi di gestione promanati da tali soggetti.	Medio - La valutazione del rating è medio in quanto gli interventi sono finanziati con fondi nazionali strettamente regolamentati ed oggetto di controlli plurimi e stringenti.	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	report annuale di controllo della regolarità contabile dei provvedimenti adottati	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report	Num.	1.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR26 - Finanziamento progetti incentivazione e sviluppo del compostaggio e della raccolta differenziata anche mediante l'utilizzo del personale CUB	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Ritardata o mancata realizzazione politiche di sviluppo e/o incentivazione del compostaggio che generano modalità di gestione dei rifiuti più onerose e meno sostenibili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Le operazioni finanziate attraverso l'utilizzo dei fondi strutturali sono sottoposte alle verifiche della Struttura di Missione per i Controlli di I livello, nonché alle attività di verifica della Autorità di Gestione e dell'Autorità di Audit.	Medio - Gli interventi sono finanziati con fondi strutturali a favore di soggetti pubblici. L'autovalutazione del rating è medio perchè le attività da porre in essere sono regolamentati e totalmente vincolate dagli strumenti della Programmazione Unitaria mediante controlli plurimi e stringenti.	Medio	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Controllo	report volto a verificare la coerenza tra i provvedimenti di impegno e liquidazione finalizzati all'incentivazione e allo sviluppo del compostaggio di comunità	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report annuale	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR27 - Programmazione e Coordinamento dei flussi di trattamento e smaltimento finale FUT, FUTS e FUTSR in discarica	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	01 - Intero processo	Mancate e inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esigutà e mancanza di misure del trattamento dei rischio	Si - Controllo delle caratteristiche del biostabilizzato da parte di soggetti terzi (es. ARPAC) ai sensi del Disciplinare approvato con DGR 693 del 30.10.2018.	Medio - Medio - Il flusso dei rifiuti di FUTS e FUTSR in discarica e loro trattamento, è seguito dalla UOD 04 attraverso i dati comunicati dall'Ufficio Flussi Rifiuti della Regione Campania. Il processo è, altresì, opportunamente proceduralizzato ma caratterizzato da un potenziale interesse esterno.	Medio	Azioni di monitoraggio per il raggiungimento degli obiettivi di performance	Controllo	Realizzazione di verifiche e controlli con cadenza trimestrale sui dati acquisiti e sul raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano della Performance	entro il 30/11/2025	Dirigente UOD 70.05.04	numero di azioni di monitoraggio per il raggiungimento degli obiettivi (indicatore del piano della performance)	Num.	4.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR28 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle ecoballe e bonifica dei siti liberati	01 - Intero processo	Mancate e inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - MG - Trasparenza MG4: Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Basso - Le attività devono essere svolte seguendo le norma del Codice dell'Ambiente (art.242 e seguenti del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.) e del codice degli appalti D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., Pertanto gli iter si svolgeranno attraverso conferenza di servizio a cui partecipano tutte le istituzioni competenti per l'approvazione del piano di caratterizzazione, indetta dalla UOD Regionale - dipartimento provinciale in materia di Autorizzazioni Ambientali (in base al territorio interessato) . Conseguita l'approvazione si procede per la fase di appalto dei servizi . Concluse le attività, gli esiti della verifiche ambientali sono sottoposte nuovamente alla conferenza dei servizi per la presa d'atto finale. Il processo è opportunamente proceduralizzato ma caratterizzato da un potenziale interesse esterno	Basso								
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR30 - Finanziamento progetti per l'incremento della Raccolta Differenziata	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Ritardata o mancata realizzazione politiche di sviluppo e/o incentivazione della Raccolta Differenziata da parte di comuni con particolari difficoltà nella gestione dei rifiuti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Le operazioni finanziate attraverso l'utilizzo dei fondi strutturali sono sottoposte alle verifiche della Struttura di Missione per i Controlli di I livello, nonché alle attività di verifica della Autorità di Gestione e dell'Autorità di Audit.	Medio - Gli interventi sono finanziati con fondi strutturali a favore di soggetti pubblici. L'autovalutazione del rating è medio perchè le attività da porre in essere sono regolamentate e totalmente vincolate dagli strumenti della Programmazione Unitaria mediante controlli plurimi e stringenti.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	controllo finalizzato alla verifica dell'attuazione degli interventi finanziati con fondi strutturali e volti all'incremento della raccolta differenziata	30/11/2025	responsabile della progammazione della misura	numero di controlli effettuati	Num.	1.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR31 - Finanziamento progetti per la vigilanza territoriale per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in stretta collaborazione con gli EE.dd.AA. Ed il Consorzio Unico di Bacino Napoli-Caserta	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Ritardata o mancata realizzazione politiche di sviluppo e/o incentivazione della Raccolta Differenziata da parte di Enti e Comuni con particolari difficoltà nella gestione dei rifiuti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Le operazioni finanziate attraverso l'utilizzo dei fondi strutturali sono sottoposte alle verifiche della Struttura di Missione per i Controlli di I livello, nonché alle attività di verifica della Autorità di Gestione e dell'Autorità di Audit.	Medio - Gli interventi sono finanziati con fondi strutturali a favore di soggetti pubblici. L'autovalutazione del rating è medio perchè le attività da porre in essere sono regolamentate e totalmente vincolate dagli strumenti della Programmazione Unitaria mediante controlli plurimi e stringenti.	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	verifica a campione della coerenza dell'intervento finanziato	30.11.2025	responsabile della progammazione della misura	2 controlli a campione	Num.	2.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR32 - Finanziamento progetti per la vigilanza spondale per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in stretta collaborazione con il Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno ed il Consorzio Unico di Bacino Napoli-Caserta	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Ritardata o mancata realizzazione politiche di sviluppo e/o incentivazione della Raccolta Differenziata da parte di Enti e Comuni con particolari difficoltà nella gestione dei rifiuti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Le operazioni finanziate attraverso l'utilizzo dei fondi strutturali sono sottoposte alle verifiche della Struttura di Missione per i Controlli di I livello, nonché alle attività di verifica della Autorità di Gestione e dell'Autorità di Audit.	Medio - Gli interventi sono finanziati con fondi strutturali a favore di soggetti pubblici. L'autovalutazione del rating è medio perchè le attività da porre in essere sono regolamentate e totalmente vincolate dagli strumenti della Programmazione Unitaria mediante controlli plurimi e stringenti.	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo a campione volto a verificare la coerenza e ragionevolezza delle operazioni effettuate rispetto all'intervento finanziato	30/11/2025	responsabile della progammazione della misura	numero di controlli	Num.	1.00
AR - AMBIENTE E RIFIUTI	2025PAR33 - Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Fase istruttoria	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto dei protocolli (es.: tempistica).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Trasparenza - ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs.33/2013, del D.Lgs.195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs.152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Trasparenza - ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013 Accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs.33/2013, del D.Lgs.195/2005 Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs.152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - L'intero processo	Contenuto non conforme agli indirizzi politici., Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione., Inosservanza della normativa di settore., Difformità dalle procedure di legge o regolamentari., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo ideativo e non comparativo).		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano (Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017) sono idonee e sufficienti	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86 641/96 e 208/98	01 - L'intero processo	Contenuto non conforme agli indirizzi politici., Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione., Inosservanza della normativa di settore., Difformità dalle procedure di legge o regolamentari., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo ideativo e non comparativo).		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano (Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017) sono idonee e sufficienti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - L'intero processo	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione della normativa di cui alla legge 241/90 in merito alla possibilità di ricorrere a protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni (art 14 e ss legge 241/90). Rispetto dei tempi procedimentali in un ottica di leale collaborazione e semplificazione amministrativa Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazione annuale al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, all'interno della quale saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Una nota promanata nel corso dell'annualità e rivolta al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRETTORE GENERALE	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Coordinamento delle iniziative concernenti i Protocolli di intesa e gli Accordi di Programma	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Contenuto non conforme agli indirizzi politici., Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione., Inosservanza della normativa di		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione della normativa di cui alla legge 241/90 in merito alla possibilità di ricorrere a protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni (art 14 e ss legge 241/90). Rispetto dei tempi procedimentali in un ottica di leale collaborazione e semplificazione amministrativa. Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD04	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Coordinamento delle iniziative concernenti i Protocolli di intesa e gli Accordi di Programma	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Contenuto non conforme agli indirizzi politici., Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione., Inosservanza della normativa di		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione della normativa di cui alla legge 241/90 in merito alla possibilità di ricorrere a protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni (art 14 e ss legge 241/90). Rispetto dei tempi procedimentali in un ottica di leale collaborazione e semplificazione amministrativa. Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - ATTI DI GESTIONE IN ATTUAZIONI DELIBERE DI GIUNTA/CONSIGLIO	Contenuto non conforme agli indirizzi politici., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Difformità dalle procedure di legge o regolamentari., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Indicazione della normativa di riferimento e degli obblighi da rispettare negli atti con cui vengono stipulati Protocolli d'intesa, Convenzioni e Accordi di Programma. Richiesta dei pareri dell'Avvocatura e/o dell'Ufficio Legislativo sugli atti da sottoscrivere-	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Controllo a campione avvenuta pubblicazione - trascrizione numero delibera con la quale viene pubblicato l'atto	entro il 30.11	Direttore Generale	Controllo a campione avvenuta pubblicazione	Perc.	5.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - ADOZIONE ATTI GESTIONALI IN ESECUZIONE DELIBERE DI GIUNTA/CONSIGLIO	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Mancata esecuzione dell'incarico., Inosservanza della normativa di settore., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.).		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Pubblicazione degli atti su Casa di Vetro e su Amministrazione trasparente se previsto	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - ATTIVITA' ISTRUTTORIA, OVE ATTI GIUNTA REGIONALE	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Mancata esecuzione dell'incarico., Inosservanza della normativa di settore., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.).		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Condivisione con DG e/o Staff	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Atti a doppia firma	30.12	Dirigente UOD	atti a doppia firma	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - la sola fase istruttoria	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Mancata esecuzione dell'incarico., Inosservanza della normativa di settore., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione con DG e/o Staff	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	[Formazione] - Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Formazione	Giornata di formazione	30_11	Il Dirigente della Uod	Verbale	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - congiunta con firma del DG	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Mancata esecuzione dell'incarico., Inosservanza della normativa di settore., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.).		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Indicazione della normativa di riferimento e degli obblighi da rispettare negli atti con cui vengono stipulati Protocolli d'intesa, Convenzioni e Accordi di Programma. Richiesta dei pareri dell'Avvocatura e/o dell'Ufficio Legislativo sugli atti da sottoscrivere-	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Trasmissione report alla direzione Generale	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - L'intero processo	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Inosservanza della normativa di settore., Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione art. 23 della legge 241/90 - Applicazione della normativa di settore anche interna all'Amministrazione - Richiesta di parere dell'Avvocatura su schema di atto da approvare con delibera di Giunta	Basso - Il processo si inserisce nell'ambito degli accordi di leale collaborazione tra enti che perseguono finalità pubbliche e privi di scopi lucrativi	Basso	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Monitoraggio degli atti pubblicati	30 Nov	Dirigente	Numero di atti pubblicati/atti da pubblicare	Perc.	100.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Fase istruttoria	Contenuto non conforme agli indirizzi politici., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inosservanza della normativa di settore., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - "Applicazione della normativa di cui alla legge 241/90 in merito alla possibilità di ricorrere a protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni (art 14 e ss legge 241/90); Rispetto dei tempi procedimentali in un'ottica di leale collaborazione e semplificazione amministrativa; Pubblicazione su amministrazione trasparente dei provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013"; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessa", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia nonché presistuta dalle misure già esistenti, in particolare sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e codice di comportamento	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Fase istruttoria	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Contenuto non conforme agli indirizzi politici., Mancata esecuzione dell'incarico., Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione., Inosservanza della normativa di settore., Difformità dalle procedure di legge o regolamentari., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.).		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessa", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il rating del rischio è basso in quanto la fase del processo segue la determinazione della Pubblliche Amministrazioni ed è vincolata alla normativa di settore	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Predisposizione di accordi tra pubbliche amministrazioni (ex art. 15 della L. 241/90) per la regolamentazione di interventi di bonifica da attuarsi in danno del soggetto obbligato	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Contenuto non conforme agli indirizzi politici., Mancata esecuzione dell'incarico., Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione., Inosservanza della normativa di settore., Difformità dalle procedure di legge o regolamentari., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.).		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessa", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il rating del rischio è basso in quanto la fase del processo segue la determinazione della Pubblliche Amministrazioni ed è vincolata alla normativa di settore	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Fase istruttoria	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Contenuto non conforme agli indirizzi politici., Mancata esecuzione dell'incarico., Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione., Difformità dalle procedure di legge o regolamentari.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessa", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il rating del rischio è basso in quanto la fase del processo segue la determinazione della Pubblliche Amministrazioni ed è vincolata alla normativa di settore	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500609 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Fase istruttoria	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Contenuto non conforme agli indirizzi politici., Mancata esecuzione dell'incarico., Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione., Inosservanza della normativa di settore., Difformità dalle procedure di legge o regolamentari., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.).		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il rating del rischio è basso in quanto la fase del processo segue la determinazione della Pubblche Amministrazioni ed è vincolata alla normativa di settore	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - fase istruttoria	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Contenuto non conforme agli indirizzi politici., Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione., Inosservanza della normativa di settore., Difformità dalle procedure di legge o regolamentari., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.).		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il rating del rischio è basso in quanto la fase del processo segue la determinazione della Pubblche Amministrazioni ed è vincolata alla normativa di settore	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Fase istruttoria	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Contenuto non conforme agli indirizzi politici., Mancata esecuzione dell'incarico., Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione., Inosservanza della normativa di settore., Difformità dalle procedure di legge o regolamentari., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.).		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il rating del rischio è basso in quanto la fase del processo segue la determinazione della Pubblche Amministrazioni ed è vincolata alla normativa di settore	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - L'intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione, Negligenza od omissioni nella verifica dei presupposti per l'adozione dell'atto.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: - Codice di comportamento: attuazione degli artt. 6 e 7 del Codice in materia di comunicazione degli interessi finanziari, conflitti di interesse e obbligo di astensione; - Trasparenza: pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013; - Verifica/controllo preventivo dell'atto da parte di uffici terzi (avvocatura per le convenzioni; la presidenza per i protocolli d'intesa) - Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'amministrazione per la diffusione della legalità (sul codice di comportamento e in materia di anticorruzione).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trasparente e sottoposto al controllo di uffici terzi. Si ritengono idonee le misure generali adottate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	01 - L'intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Negligenza od omissioni nella verifica dei presupposti per l'adozione dell'atto., Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: astensione in caso di conflitto d'interesse ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 Misure di controllo: l'atto è sottoposto alla verifica/controllo preventivo da parte di uffici terzi (avvocatura e presidenza); Partecipazione a eventi formativi erogati dall'Amministrazione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, poiché trattandosi di accordi tra amministrazioni pubbliche, vi sono vari livelli di controllo e verifica che coinvolgono diverse strutture.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - L'intero processo	Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali - Codice di comportamento: attuazione degli artt. 6 e 7 del Codice in materia di conflitti di interesse; - Trasparenza: pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013; - Verifica/controllo preventivo dell'atto da parte di uffici terzi (avvocatura per le convenzioni; la presidenza per i protocolli d'intesa).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trasparente e sottoposto al controllo di uffici terzi. Si ritengono idonee le misure generali descritte.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - L'intero processo	Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure generali: - Codice di comportamento: attuazione dell'art. 6 del Codice in materia di comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse; - Diffusione e attuazione della circolare n. 1/2023 del RPCT in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione dei dipendenti della Giunta regionale. . - Trasparenza: pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013; - Verifica/controllo preventivo dell'atto da parte di uffici terzi (avvocatura per le convenzioni; la presidenza per i protocolli d'intesa).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - L'intero processo	Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure generali: - Codice di comportamento: attuazione dell'art. 6 del Codice in materia di comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse; - Trasparenza: pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013; - Verifica/controllo preventivo dell'atto da parte di uffici terzi (avvocatura per le convenzioni; la presidenza per i protocolli d'intesa).	Basso - Trattandosi di accordi tra amministrazioni pubbliche, il processo ha un rating di rischio basso. Si ritengono idonee le misure generali descritte.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - L'intero processo	Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - . -Codice di comportamento: attuazione degli artt. 6 e 7 in materia di comunicazione degli interessi finanziari, conflitti di interesse e astensione; - Trasparenza: pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013; - Verifica/controllo preventivo dell'atto da parte di uffici terzi (avvocatura per le convenzioni; la presidenza per i protocolli d'intesa).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trasparente e sottoposto al controllo di uffici tecni. Si ritengono idonee le misure generali adottate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	01 - L'intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse, Negligenza od omissioni nella verifica dei presupposti per l'adozione dell'atto.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Misure generali: - astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; - pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 Misure di controllo: l'atto è sottoposto alla verifica\controllo preventivo da parte di uffici terzi (avvocatura e presidenza);	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso trattandosi di accordi tra amministrazioni pubbliche. Si ritengono idonei le misure descritte nella colonna M..	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	01 - L'intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse, Negligenza od omissioni nella verifica dei presupposti per l'adozione dell'atto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali: - astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; - pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013. Misure di controllo: l'atto è sottoposto alla verifica\controllo preventivo da parte di uffici terzi (Avvocatura e Presidenza).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso trattandosi di accordi tra Amministrazioni pubbliche. Si ritengono idonee la Misure attuate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - L'intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse, Negligenza od omissioni nella verifica dei presupposti per l'adozione dell'atto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali: - astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; - pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013. Misure di controllo: l'atto è sottoposto alla verifica\controllo preventivo da parte di Uffici terzi (Avvocatura e Presidenza).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso trattandosi di accordi tra Amministrazioni pubbliche. Si ritengono idonee la Misure attuate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - L'intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure generali: - Codice di comportamento: attuazione degli artt. 6 e 7 in materia di comunicazione degli interessi finanziari, conflitti di interesse e astensione; - Trasparenza: pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013; - Verifica/controllo preventivo dell'atto da parte di uffici terzi (avvocatura per le convenzioni; la presidenza per i protocolli d'intesa).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trasparente e sottoposto al controllo di uffici tecni. Si ritengono idonee le misure generali adottate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500793 - STAFF - Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	01 - L'intero processo	Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure generali: - Codice di comportamento: attuazione degli artt. 6 e 7 in materia di comunicazione degli interessi finanziari, conflitti di interesse e astensione; - Trasparenza: pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013; - Verifica/controllo preventivo dell'atto da parte di uffici terzi (avvocatura per le convenzioni; la presidenza per i protocolli d'intesa).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trasparente e sottoposto al controllo di uffici tecni. Si ritengono idonee le misure generali adottate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Pubblicazione Concessioni con altre Amministrazioni	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.,, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione;, assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Contenuto non conforme agli indirizzi politici., Mancata esecuzione dell'incarico.,, Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione.,,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Adempimenti ulteriori di trasparenza: pubblicazione atti di concessione non gestiti automaticamente tramite E-grammata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Tuttavia, pur ritenendo idonee le misure i prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio, appare opportuno implementare un'ulteriore misura specifica per garantire una più ampia trasparenza di processi	Basso	[Trasparenza]- Adempimenti ulteriori di trasparenza per le Concessioni non gestiti automaticamente tramite E-grammata.	Trasparenza	Collazione dati dalle strutture dirigenziali competenti ratione materiae, compilazione foglio di lavoro e pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente	Semestrale	Dirigente Staff 500802 con il supporto del Team per la trasparenza	Numero di concessioni stipulate / Numero di concessioni pubblicate	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - L'intero processo	Accelerazione e/o iter istruttori nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,, Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati,, Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9; Applicazione dell'art. 15 L 241/1990 (pluralità di soggetti che concorrono alle fasi di attuazione); Adempimenti di cui all'Allegato 7 PIAO vigente;	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate disciplinate dalla normativa di settore	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - L'intero processo	Accelerazione e/o iter istruttori nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,, Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati,, Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9; Applicazione dell'art. 15 L 241/1990 (pluralità di soggetti che concorrono alle fasi di attuazione); Adempimenti di cui all'Allegato 7 PIAO vigente;	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate disciplinate dalla normativa di settore	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500906 - Affari giuridico legali e amministrativi	01 - L'intero processo	Accelerazione e/o iter istruttori nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati,, Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9; Applicazione dell'art. 15 L 241/1990 (pluralità di soggetti che concorrono alle fasi di attuazione); Adempimenti di cui all'Allegato 11 PIAO vigente;	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate disciplinate dalla normativa di settore	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - L'intero processo	Accelerazione e/o iter istruttori nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati,, Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9; Applicazione dell'art. 15 L 241/1990 (pluralità di soggetti che concorrono alle fasi di attuazione); Adempimenti di cui all'Allegato 7 PIAO vigente;	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate disciplinate dalla normativa di settore	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500903 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - L'intero processo	Accelerazione e/o iter istruttori nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati,, Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9; Applicazione dell'art. 15 L 241/1990 (pluralità di soggetti che concorrono alle fasi di attuazione); Adempimenti di cui all'Allegato 7 PIAO vigente;	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate disciplinate dalla normativa di settore	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - L'intero processo	Accelerazione e/o iter ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati,, Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustificate (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.),, Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania approvato con la D.G.R. n. 80 del 09.03.2021, in particolare dell'art. 9; Applicazione dell'art. 15 L. n. 241/1990 s.s.mm.ii. (pluralità di soggetti che concorrono alle fasi di attuazione); Adempimenti di cui all'Allegato 7 del PIAO 2024-2026. - "Sezione "Amministrazione Trasparente" - elenco degli obblighi di pubblicazione".	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate disciplinate dalla normativa di settore	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione,, Mancata esecuzione dell'Incarico,, Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione,, Inosservanza della normativa di settore,, Difformità dalle procedure di legge o regolamentari,, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati,, Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali coi migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari,, Improprio utilizzo di forme alternative		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Controllo della coerenza tra la proposta bozza di convenzione e le risultanze dell'attività istruttoria. I soggetti che eseguono l'istruttoria e quelli deputati al controllo operano nn el rispetto degli Artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio - Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottopome, innanzitutto, a parere dell'Avvocatura regionale e, nel caso, del Gabinetto del Presidente e, solo successivamente, all'approvazione con atto deliberativo (per Protocolli ed Accordi di Programma) e decreto della Direzione (per le Convenzioni)	Medio								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	01 - predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione,, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Contenuto non conforme agli indirizzi politici,, Inosservanza della normativa di settore,, Difformità dalle procedure di legge o		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Controllo della coerenza tra la proposta bozza di convenzione e le risultanze dell'attività istruttoria. I soggetti che eseguono l'istruttoria e quelli deputati al controllo operano nn el rispetto degli Artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio - Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottopome, innanzitutto, a parere dell'Avvocatura regionale e, nel caso, del Gabinetto del Presidente e, solo successivamente, all'approvazione con atto deliberativo (per Protocolli ed Accordi di Programma) e decreto della Direzione (per le Convenzioni)	Medio								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione,, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Contenuto non conforme agli indirizzi politici,, Mancata esecuzione dell'Incarico,, Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione,,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Controllo della coerenza tra la proposta bozza di convenzione e le risultanze dell'attività istruttoria. I soggetti che eseguono l'istruttoria e quelli deputati al controllo operano nn el rispetto degli Artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio - Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottopome, innanzitutto, a parere dell'Avvocatura regionale e, nel caso, del Gabinetto del Presidente e, solo successivamente, all'approvazione con atto deliberativo (per Protocolli ed Accordi di Programma) e decreto della Direzione (per le Convenzioni)	Medio								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	01 - predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione,, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Contenuto non conforme agli indirizzi politici,, Inosservanza della normativa di settore,, Difformità dalle procedure di legge o		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Controllo della coerenza tra la proposta bozza di convenzione e le risultanze dell'attività istruttoria. I soggetti che eseguono l'istruttoria e quelli deputati al controllo operano nn el rispetto degli Artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio - Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottopome, innanzitutto, a parere dell'Avvocatura regionale e, nel caso, del Gabinetto del Presidente e, solo successivamente, all'approvazione con atto deliberativo (per Protocolli ed Accordi di Programma) e decreto della Direzione (per le Convenzioni)	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.,, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero lacunicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Mancata esecuzione dell'incarico.,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.,, Inosservanza della normativa di settore.,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Controllo della coerenza tra la proposta bozza di convenzione e le risultanze dell'attività istruttoria. I soggetti che eseguono l'istruttoria e quelli deputati al controllo operano in el rispetto degli Artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio - Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottoporre, innanzitutto, a parere dell'Avvocatura regionale e, nel caso, del Gabinetto del Presidente e, solo successivamente, all'approvazione con atto deliberativo (per Protocolli ed Accordi di Programma) e decreto della Direzione (per le Convenzioni)	Medio								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.,, Contenuto non conforme agli indirizzi politici.,, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero lacunicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Inosservanza della normativa di settore.,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Controllo della coerenza tra la proposta bozza di convenzione e le risultanze dell'attività istruttoria. I soggetti che eseguono l'istruttoria e quelli deputati al controllo operano nel rispetto degli Artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio - Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottoporre, innanzitutto, a parere dell'Avvocatura regionale e, nel caso, del Gabinetto del Presidente e, solo successivamente, all'approvazione con atto deliberativo (per Protocolli ed Accordi di Programma) e decreto della Direzione (per le Convenzioni)	Medio								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Convenzioni con altre Amministrazioni: Istruttoria della proposta di Convenzione (AC)-Agenzia Entrate Riscossione) ed attuazione della stessa	Erronea interpretazione della disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.,, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - condivisione del lavoro tra più soggetti (funzionari/dirigente/direttore)	Basso - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - Convenzioni con altre Amministrazioni: Istruttoria della proposta di Convenzione ed attuazione della stessa	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa.,, Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.,		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (S): Organico sistema di controlli previsti dalla normativa nazionale e regionale, obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - Il processo non risulta esposto ad apprezzabili rischi corruttivi in quanto trattasi di accordi stipulati con enti pubblici o in attuazione di leggi regionali	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Convenzioni con altre Amministrazioni: Istruttoria della proposta di Convenzione ed attuazione della stessa	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi,, Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.,		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (S): Organico sistema di controlli previsti dalla normativa nazionale e regionale	Basso - Il processo non risulta esposto ad apprezzabili rischi corruttivi in quanto trattasi di accordi stipulati con enti pubblici o in attuazione di leggi regionali e nazionali.,	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Limitatamente a quelli attinenti la formazione	Contenuto non conforme agli indirizzi politici.,, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero lacunicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario,, Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione.,, Inosservanza della normativa di settore.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Adozione di modello standard per le Convenzioni stipulate con le istituzioni universitarie. Corsi di formazione ai personale su anticorruzione e codice di comportamento.; criteri di valutazione sono predeterminati nell'avviso pubblico di Avviso di ricerca e selezione di master universitari da accreditare. La valutazione della proposte viene effettuata da una commissione e si conclude con la redazione dei relativi verbali firmati dai componenti.	Basso - Processo standardizzato e sottoscrizione delle Convenzioni da parte del Dirigente	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Assegnazione temporanea di dipendenti in entrata o in uscita, mediante adozione di protocolli d'intesa, limitatamente a quanto di competenza	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.,, Contenuto non conforme agli indirizzi politici.,, Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati,, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero lacunicamente di stampo solo		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - 1 Trasparenza Amministrativa: pubblicazione su Casa di Vetro di tutti i provvedimenti. 2. Misure Generali del vigente PIAC2024_2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 3. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 4. doppia firma del Dirigente e del Funzionario responsabile del procedimento; 5. Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno 2023 in materie specifiche e Corso di Formazione SNA "Gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale" 2023-2024.	Basso - Trattasi di procedure in linea di massima standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - convenzioni	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione,, Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Inosservanza della normativa di settore,, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati,, Difformità dalle procedure di legge o regolamentari,, Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - trasparenza: art 23 D. Lgs 33/2013	Basso - Basso livello parametri di rischio	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501600 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - L'intero processo	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione,, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Contenuto non conforme agli indirizzi politici,, Mancata esecuzione dell'incarico,, Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione,,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti che attengono ai rapporti con altre Pubbliche Amministrazioni	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501601 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Istruttoria	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione,, Contenuto non conforme agli indirizzi politici,, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Mancata esecuzione dell'incarico,, Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al titolare di P.O. incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti che attengono ai rapporti con altre Pubbliche Amministrazioni e con disciplina di settore specifica	Basso	[Controllo] - Monitoraggio.	Controllo	acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al dipendente incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	entro 31/12/2024	dirigente UOD	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501602 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - L'intero processo	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione,, Contenuto non conforme agli indirizzi politici,, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Mancata esecuzione dell'incarico,, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rotazione attraverso la partecipazione di più istruttori e/o funzionari al processo	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti che attengono ai rapporti con altre Pubbliche Amministrazioni	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP.-Osservatorio Regionale Appalti	01 - L'intero processo	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse, Difformità dalle procedure di legge o regolamentari,, Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le Misure Generali del Codice di Comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse". Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti che attengono ai rapporti con altre Pubbliche Amministrazioni.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - L'intero processo	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione,, Contenuto non conforme agli indirizzi politici,, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Mancata esecuzione dell'incarico,, Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione,,		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rotazione attraverso la partecipazione di più istruttori e/o funzionari al processo con verifica preliminare dei presupposti di regolarità della procedura	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti che attengono ai rapporti con altre Pubbliche Amministrazioni	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - L'intero processo	Contenuto non conforme agli indirizzi politici., Inosservanza della normativa di settore., Difformità dalle procedure di legge o regolamentari.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure del PTPCT. Trasparenza: (Obblighi di pubblicazione ex art. 23 DLgs 33/2013); Codice di Comportamento (astensione in caso di conflitto di interessi).	Basso - La discrezionalità è molto limitata in quanto l'attività è completamente vincolata (Art. 15 Legge 241/90) e adeguatamente presidiata dalle Misure già esistenti e attuate	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Art. 23, d.lgs. n. 33/2013. Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi	Basso - Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottoporre ad approvazione.	Basso	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Dirigente	Dichiarazione di inussistenza cause di conflitto di interesse	Perc.	100.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	01 - predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Art. 23, d.lgs. n. 33/2013. Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi	Basso - Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottoporre ad approvazione.	Basso	Controllo attività	Controllo	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Dirigente	Controllo tecnico amministrativo sulla bozza dei protocolli d'intesa, accordi di programma con altri enti Amministrazioni.	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Art. 23, d.lgs. n. 33/2013. Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi	Basso - Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottoporre ad approvazione.	Basso	Controllo attività	Controllo	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Dirigente	Controllo tecnico amministrativo sulla bozza dei protocolli di intesa, accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Predisposizione della bozza di convenzione/protocollo	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Art. 23, d.lgs. n. 33/2013. Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi	Medio - Si valuta un rischio medio, in maniera precauzionale, anche se il processo prevede la produzione di bozze di documenti da sottoporre ad approvazione.	Medio	Controllo attività	Controllo	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni conflitti d'interesse da parte del firmatario	Perc.	30.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Art. 23, d.lgs. n. 33/2013. Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi	Basso - Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottoporre ad approvazione.	Basso	Controllo attività	Controllo	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Dirigente	Controllo tecnico amministrativo sulla bozza dei protocolli d'intesa, convenzioni, accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT02 - Programmazione attività formative della Scuola Regionale di Polizia locale	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - Intero processo	Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - CODICE DI COMPORTAMENTO - DISPOSIZIONI IN TEMA DI CONFLITTO DI INTERESSI ART. 6 Il processo è sinattamente disciplinato da Linee operative, approvate con D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008	Basso - La programmazione è effettuata in base al fabbisogno formativo espresso dai Comandi di Polizia Locale. Il processo è disciplinato dalla D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008 – Linee operative	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT03 - Gestione attività formative della Scuola Regionale di Polizia locale (Organizzazione Corsi, attività di comunicazione, liquidazione compensi ai docenti, ecc.)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - CODICE DI COMPORTAMENTO - DISPOSIZIONI IN TEMA DI CONFLITTO DI INTERESSI ART. 6 Il processo è sinattamente disciplinato da Linee operative, approvate con D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008. Inoltre, l'attività è accompagnata da Relazioni annuali.	Basso - La gestione delle attività formative avviene a seguito di atto di programmazione e in ossequio agli adempimenti di legge. Disciplina regionale: D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008 – Linee operative. Relazioni istruttorie e normativa di riferimento nazionale e regionale.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	400100 - Gabinetto del Presidente	400110 - Ufficio X - Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la conferenza delle regioni e delle Province autonome. Ufficio comunitario regionale.	01 - L'Ufficio X svolge un'attività endoprocedimentale finalizzata al processo di attivazione di protocolli e convezioni comprendendo la fase che va dalla richiesta alla proposta di attivazione. La successiva fase di verifica proposta atto e successiva sottoscrizione è di competenza degli Uffici del sottoscrittore (Presidente)	Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto., Non corretto svolgimento di acluna fasi dell'iter procedimentale., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - trasparenza art.23 dlgs 33/2013	Medio - PROCESSO REGOLAMENTATO E TRACCIATO. FINORA ASSENZA DI IRREGOLARITA' E CONTENZIOSI.	Medio	[Controllo] - Controllo dell'avvenuta pubblicazione del protocollo/ convenzione sottoscritta.	Controllo	Controllo dell'avvenuta pubblicazione su casa di vetro e art.23 dlgs.33/2013 (trasparenza amministrativa) da effettuarsi ogni 10 giorni a conclusione di ogni fase endoprocedimentale.	30/11/2025	Dirigente Responsabile dell'Ufficio	n. protocolli e convenzioni controllat/n. protocolli e convenzioni sottoscritti	Perc.	100.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	400100 - Gabinetto del Presidente	400110 - Ufficio X - Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la conferenza delle regioni e delle Province autonome. Ufficio comunitario regionale.	01 - Parte del processo - L'Ufficio X svolge un'attività endoprocedimentale finalizzata al processo di attivazione di protocolli e convezioni comprendendo la fase che va dalla richiesta alla proposta di attivazione. La successiva fase di verifica proposta atto e successiva sottoscrizione è di competenza degli Uffici del sottoscrittore (Presidente)	Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Non corretto svolgimento di acluna fasi dell'iter procedimentale., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Controllo avvenuta pubblicazione protocollo/convenzione su casa di vetro ex art.23 dlgs.33/2013.	Medio - Trasparenza amministrativa mediante portale http://brouxelles.regione.campania.it/index.php/dataset/p-2-e applicazione trasparenza amministrativa art. 23 dlgs 33/2013	Medio	[Controllo] - Controllo dell'avvenuta pubblicazione del protocollo/ convenzione sottoscritta.	Controllo	Controllo dell'avvenuta pubblicazione su casa di vetro e art.23 dlgs.33/2013 (trasparenza amministrativa) da effettuarsi ogni 10 giorni a conclusione di ogni fase endoprocedimentale.	30/11/2025	Dirigente Responsabile dell'Ufficio	n. protocolli e convenzioni controllat/n. protocolli e convenzioni sottoscritti	Perc.	100.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - L'intero processo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Mancata esecuzione dell'incarico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).,		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017	Medio - Processo regolato da normativa ma non precedualmente vincolato	Medio								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86 641/96 e 208/98	01 - L'intero processo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Mancata esecuzione dell'incarico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017	Medio - Processo regolato da normativa ma non precedualmente vincolato	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - L'intero processo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo;., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione della normativa di cui alla legge 241/90 in merito alla possibilità di ricorrere a protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni (art 14 e ss legge 241/90). Rispetto dei tempi procedimentali in un ottica di leale collaborazione e semplificazione amministrativa. Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo con criteri che potrebbero apparire poco trasparenti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRETTORE GENERALE	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Coordinamento delle iniziative concernenti i Protocolli di intesa e gli Accordi di Programma	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo;., Mancata esecuzione dell'incarico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione della normativa di cui alla legge 241/90 in merito alla possibilità di ricorrere a protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni (art 14 e ss legge 241/90). Rispetto dei tempi procedimentali in un ottica di leale collaborazione e semplificazione amministrativa; Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito basso e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD04	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - L'intero processo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo;., Mancata esecuzione dell'incarico., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inosservanza del principio generale		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione della normativa di cui alla legge 241/90 in merito alla possibilità di ricorrere a protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni (art 14 e ss legge 241/90). Rispetto dei tempi procedimentali in un ottica di leale collaborazione e semplificazione amministrativa. Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Coordinamento delle iniziative concernenti i Protocolli di intesa e gli Accordi di Programma	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo;., Mancata esecuzione dell'incarico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione della normativa di cui alla legge 241/90 in merito alla possibilità di ricorrere a protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni (art 14 e ss legge 241/90). Rispetto dei tempi procedimentali in un ottica di leale collaborazione e semplificazione amministrativa; Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente Staff 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - ADOZIONE ATTI GESTIONALI IN ESECUZIONE DELIBERE GIUNTA/CONSIGLIO	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Mancata esecuzione dell'incarico., Inosservanza della normativa di settore., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.).		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Condivisione con DG e/o Staff	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio							

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - la sola fase istruttoria	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Mancata esecuzione dell'incarico., Inosservanza della normativa di settore., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione con DG e/o Staff	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	giornata formativa codice comportamento	Formazione	Giornata formativa	30.11	Dirigente UOD	Giornata formativa	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - condivisione con il DG	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione., Mancata esecuzione dell'incarico., Inosservanza della normativa di settore., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.).		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Richiesta dei pareri dell'Avvocatura e/o dell'Ufficio Legislativo sugli atti da sottoscrivere-	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Entro il 30.11	Dirigente di staff	Trasmissione report alla direzione Generale	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Fase istruttoria	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inosservanza della normativa di settore., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - "Applicazione della normativa di cui alla legge 241/90 in merito alla possibilità di ricorrere a protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con enti di diritto privati (art 14 e ss legge 241/90); Rispetto dei tempi procedimentali in un'ottica di leale collaborazione e semplificazione amministrativa; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013"; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e ss.mm.ii..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia nonché presidiata dalle misure già esistenti, in particolare sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e codice di comportamento	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Fase istruttoria	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inosservanza della normativa di settore., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione della normativa di cui alla legge 241/90 in merito alla possibilità di ricorrere a protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni (art 14 e ss legge 241/90); Rispetto dei tempi procedimentali in un'ottica di leale collaborazione e semplificazione amministrativa; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013"; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia nonché presidiata dalle misure già esistenti, in particolare sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e codice di comportamento	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Fase istruttoria	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inosservanza della normativa di settore., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - "Applicazione della normativa di cui alla legge 241/90 in merito alla possibilità di ricorrere a protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni (art 14 e ss legge 241/90); Rispetto dei tempi procedimentali in un'ottica di leale collaborazione e semplificazione amministrativa; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013"; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia nonché presidiata dalle misure già esistenti, in particolare sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e codice di comportamento	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Fase istruttoria	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inosservanza della normativa di settore., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - "Applicazione della normativa di cui alla legge 241/90 in merito alla possibilità di ricorrere a protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni (art 14 e ss legge 241/90); Rispetto dei tempi procedimentali in un'ottica di leale collaborazione e semplificazione amministrativa; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013"; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia nonché presidiata dalle misure già esistenti, in particolare sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e codice di comportamento	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e risorse naturali	01 - Fase istruttoria	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inosservanza della normativa di settore., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione della normativa di cui alla legge 241/90 in merito alla possibilità di ricorrere a protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni (art 14 e ss legge 241/90); Rispetto dei tempi procedimentali in un'ottica di leale collaborazione e semplificazione amministrativa; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013"; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia nonché presidiata dalle misure già esistenti, in particolare sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e codice di comportamento	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Fase istruttoria	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inosservanza della normativa di settore., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - "Applicazione della normativa di cui alla legge 241/90 in merito alla possibilità di ricorrere a protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni (art 14 e ss legge 241/90); Rispetto dei tempi procedimentali in un'ottica di leale collaborazione e semplificazione amministrativa; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013"; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia nonché presidiata dalle misure già esistenti, in particolare sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e codice di comportamento	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Fase istruttoria	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inosservanza della normativa di settore., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - "Applicazione della normativa di cui alla legge 241/90 in merito alla possibilità di ricorrere a protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni (art 14 e ss legge 241/90); Rispetto dei tempi procedimentali in un'ottica di leale collaborazione e semplificazione amministrativa; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013"; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia nonché presidiata dalle misure già esistenti, in particolare sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e codice di comportamento	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Fase istruttoria	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inosservanza della normativa di settore., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - "Applicazione della normativa di cui alla legge 241/90 in merito alla possibilità di ricorrere a protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni (art 14 e ss legge 241/90); Rispetto dei tempi procedimentali in un'ottica di leale collaborazione e semplificazione amministrativa; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013"; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia nonché presidiata dalle misure già esistenti, in particolare sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e codice di comportamento	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - L'intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione, Redazione dell'atto non conforme agli interessi pubblici da soddisfare., Negligenza od omissioni nella verifica dei presupposti per l'adozione dell'atto.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: - Codice di comportamento: attuazione degli artt. 6 e 7 del Codice in materia di comunicazione degli interessi finanziari, conflitti di interesse e obbligo di astensione; - Trasparenza: pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e ai sensi della L.R. 23/2017; - Verifica/controllo preventivo dell'atto da parte di uffici terzi (invocatura per le convenzioni; la presidenza per i protocolli d'intesa); - Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'amministrazione per la diffusione della legalità (sul codice di comportamento e in materia di anticorruzione).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trasparente e sottoposto al controllo di uffici terzi. Si ritengono idonee le misure generali adottate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - L'intero processo	Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: - Codice di comportamento: attuazione degli artt. 6 e 7 del Codice in materia di conflitti di interesse; - Trasparenza: pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e ai sensi della L.R. 23/2017; - Verifica/controllo preventivo dell'atto da parte di uffici terzi (invocatura per le convenzioni; la presidenza per i protocolli d'intesa).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trasparente e sottoposto al controllo di uffici terzi. Si ritengono idonee le misure generali adottate.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - L'intero processo	Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure generali: - Codice di comportamento: attuazione dell'art. 6 del Codice in materia di comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse; - Trasparenza: pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e ai sensi della L.R. 23/2017; - Verifica/controllo preventivo dell'atto da parte di uffici terzi (avvocatura per le convenzioni; la presidenza per i protocolli d'intesa).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trasparente e sottoposto al controllo di uffici terzi. Si ritengono idonee le misure generali adottate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - L'intero processo	Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure generali attuate: - Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; - Pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013; - Misure di controllo: l'atto è sottoposto alla verifica/controllo preventivo da parte di uffici terzi (avvocatura per le convenzioni; la presidenza per i protocolli d'intesa).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trasparente e sottoposto al controllo di uffici terzi. Si ritengono idonee le misure generali adottate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	01 - L'intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse,, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni,, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse, Redazione dell'atto non conforme agli interessi pubblici da soddisfare,, Negligenza od omissioni nella verifica dei presupposti per l'adozione dell'atto.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Misure generali: astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 Misure di controllo: l'atto è sottoposto alla verifica/controllo preventivo da parte di uffici terzi (avvocatura per le convenzioni; la presidenza per i protocolli d'intesa);	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si ritengono idonee le misure descritte nella colonna M...	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - L'intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse, Redazione dell'atto non conforme agli interessi pubblici da soddisfare,, Negligenza od omissioni nella verifica dei presupposti per l'adozione dell'atto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali: - astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; - pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013. Misure di controllo: l'atto è sottoposto alla verifica/controllo preventivo da parte di Uffici terzi (Avvocatura per le convenzioni; Presidenza per i protocolli d'intesa).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si ritengono idonee le Misure attuate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - L'intero processo	Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto, Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure generali: - Codice di comportamento: attuazione dell'art. 6 del Codice in materia di comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse; - Trasparenza: pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e ai sensi della L.R. 23/2017; - Verifica/controllo preventivo dell'atto da parte di uffici terzi (avvocatura per le convenzioni; la presidenza per i protocolli d'intesa).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trasparente e sottoposto al controllo di uffici terzi. Si ritengono idonee le misure generali adottate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Pubblicazione Concessioni con soggetti di diritto privato	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo;, Mancata esecuzione dell'incarico,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,, Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Adempimenti ulteriori di trasparenza: pubblicazione atti di concessione non gestiti automaticamente tramite E-grammata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significative interessi esterni. Tuttavia, pur ritenendo idonee le misure i prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio, appare opportuno implementare un'ulteriore misura specifica per garantire una più ampia trasparenza di processi	Basso	[Trasparenza] - Adempimenti ulteriori di trasparenza per le Concessioni non gestiti automaticamente tramite E-grammata.	Trasparenza	Collazione dati dalle strutture dirigenziali competenti rationae materiae, compilazione foglio di lavoro e pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente	Semestrale	Dirigente Staff 500892 con il supporto del Team per la trasparenza	Numero di concessioni stipulate / Numero di concessioni pubblicate	Perc.	100.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - L'intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati,, Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), Errnea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9 e 10; Applicazione dell'art. 1 e 11 L 241/1990 (pluralità di soggetti che concorrono alle fasi di attuazione); Adempimenti di cui all'Allegato7 PIAO vigente;	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate disciplinate dalla normativa di settore	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - L'intero processo	Accelerazione e/o sfasdi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9 e 10, Applicazione dell'art. 1 e 11 L 241/1990 (pluralità di soggetti che concorrono alle fasi di attuazione); Adempimenti di cui all'Allegato 7 PIAO vigente;	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate disciplinate dalla normativa di settore	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - L'intero processo	Accelerazione e/o sfasdi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9 e 10, Applicazione dell'art. 1 e 11 L 241/1990 (pluralità di soggetti che concorrono alle fasi di attuazione); Adempimenti di cui all'Allegato 7 PIAO vigente;	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate disciplinate dalla normativa di settore	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500903 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - L'intero processo	Accelerazione e/o sfasdi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9 e 10, Applicazione dell'art. 1 e 11 L 241/1990 (pluralità di soggetti che concorrono alle fasi di attuazione); Adempimenti di cui all'all'Allegato 7 PIAO vigente;	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate disciplinate dalla normativa di settore	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500904 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - L'intero processo	Accelerazione e/o sfasdi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania approvato con la D.G.R. n. 90 del 09.03.2021, in particolare degli artt. 9 e 10; Applicazione degli artt. 1 e 11 della L n. 241/1990 e ss.mm.ii. (pluralità di soggetti che concorrono alle fasi di attuazione); Adempimenti di cui all'Allegato 7 del PIAO 2024-2026 - "Sezione "Amministrazione Trasparente" - elenco degli obblighi di pubblicazione".	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate disciplinate dalla normativa di settore	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - predisposizione bozza convenzione / protocollo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Mancata esecuzione dell'incarico., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Gli atti sono predisposti dal Responsabile del procedimento e visionati dal dirigente della Direzione 50 10 competente. Per atti convenzionali derivanti da fonti comunitarie, si adottano gli schemi-tipo già approvati dalle rispettive Autorità di Gestione. Per tutti gli altri atti e per tutte le altre circostanze, l'approvazione degli stessi è condizionata al parere formale espresso dall'Avvocatura regionale. I soggetti che eseguono l'istruttoria e quelli deputati al controllo operano nel rispetto degli Artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Basso - Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - predisposizione bozza convenzione / protocollo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Gli atti sono predisposti dal Responsabile del procedimento e visionati dal dirigente della Direzione SO 10 competente. Per atti convenzionali derivanti da fonti comunitarie, si adottano gli schemi-tipo già approvati dalle rispettive Autorità di Gestione. Per tutti gli altri atti e per tutte le altre circostanze, l'approvazione degli stessi è condizionata al parere formale espresso dall'Avvocatura regionale. . I soggetti che eseguono l'istruttoria e quelli deputati al controllo operano nel rispetto degli Art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Basso - Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E L LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E L LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - L'intero processo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Mancata esecuzione dell'incarico,, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Spesa per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto dei presupposti della carenza di		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione D. Lgs. N. 33/2013 art. 23	Medio - Il rischio è medio in relazione ai soggetti terzi coinvolti	Medio	[Trasparenza] - Miglioramento/rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza.	Trasparenza	Verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza mediante pubblicazione dei protocolli d'intesa	30_11_2025	direttore	protocolli d'intesa verificati/protocolli d'intesa adottati	Perc.	100.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E L LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	01 - Istruttoria	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - D.Lgs. 14 marzo 2013 n° 33 e ss.mm.ii. Art. 23 comma 1 lettera D. (accordi stipulati dall'Amministrazione con soggetti privati o con altre Amministrazioni Pubbliche).	Medio - Il rischio è medio in relazione ai soggetti terzi coinvolti, in quanto è considerevole l'interesse esterno da parte di soggetti privati a stipulare convenzioni/protocolli di intesa/accordi con l'Amministrazione	Medio	[Trasparenza] - Miglioramento/rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza.	Trasparenza	Verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza mediante pubblicazione dei protocolli di intesa	31_12_2025	Dirigente UOD	protocolli d'intesa verificati/protocolli d'intesa adottati	Perc.	100.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E L LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Istruttoria	Mancata esecuzione dell'incarico,, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura,,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013	Medio - Il rischio è medio in relazione ai soggetti terzi coinvolti	Medio	[Trasparenza] - Miglioramento/rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza.	Trasparenza	Verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza mediante pubblicazione dei protocolli d'intesa	30_11_2025	Dirigente	protocolli d'intesa verificati/protocolli d'intesa adottati	Perc.	100.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Istruttoria	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Mancata esecuzione dell'incarico,, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Spesa per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto dei presupposti della carenza di		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti che attengono ai rapporti con altri Enti	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Istruttoria	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa,, Mancata esecuzione dell'incarico,, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al titolare di P.O. incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti che vengono adottati su conforme parere dell'U.S. Avvocatura regionale e con disipina specifica	Basso	[Controllo] - Monitoraggio.	Controllo	acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al dipendente incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	entro 31/12/2024	dirigente UOD	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Istruttoria	Mancata esecuzione dell'incarico., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Conferimento finalizzato a favorire		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rotazione attraverso la partecipazione di più istruttori e/o funzionari al processo	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti che vengono adottati su conforme parere dell'U.S. Avvocatura regionale	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Istruttoria	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interessa, Difformità dalle procedure di legge o regolamentari., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le Misure Generali del Codice di Comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse". Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti che vengono adottati su conforme parere dell'U.S. Avvocatura regionale.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Istruttoria	Mancata esecuzione dell'incarico., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rotazione attraverso la partecipazione di più istruttori e/o funzionari al processo con verifica preliminare dei presupposti di regolarità della procedura, supervisione Dirigente SSL	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti che vengono adottati su conforme parere dell'U.S. Avvocatura regionale	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	600000 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600000 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - L'intero processo	Contenuto non conforme agli indirizzi politici., Inosservanza della normativa di settore., Difformità dalle procedure di legge o regolamentari.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure del PTPCT. Trasparenza: (Obblighi di pubblicazione ex art. 23 DLgs 33/2013); Codice di Comportamento (astensione in caso di conflitto di interesse).	Basso - Il processo prevede attività strettamente disciplinate dalle disposizioni in materia (Art. 15 Legge 241/90) e adeguatamente presidiate dalle Misure già esistenti e attuate	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - predisposizione bozza convenzione / protocollo	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Art. 23, d.lgs. n. 33/2013. Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi	Basso - Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottoporre ad approvazione.	Basso	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Dirigente	Dichiarazione di insussistenza cause di conflitto di interesse	Perc.	100.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	01 - predisposizione bozza convenzione / protocollo	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Art. 23, d.lgs. n. 33/2013. Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi	Basso - Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottoporre ad approvazione.	Basso	Controllo attività	Controllo	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Dirigente	Controllo tecnico amministrativo sulla bozza di Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - predisposizione bozza convenzione / protocollo	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Art. 23, d.lgs. n. 33/2013. Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi	Basso - Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottoporre ad approvazione.	Basso	Controllo attività	Controllo	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Dirigente	Controllo tecnico amministrativo sulla bozza di Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei documenti informatici	01 - Predisposizione della bozza di convenzione/protocollo	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Art. 23, d.lgs. n. 33/2013. Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi	Medio - Si valuta un rischio medio, in maniera precauzionale, anche se il processo prevede la produzione di bozze di documenti da sottoporre ad approvazione.	Medio	Controllo attività	Controllo	Controlli su dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli sulle dichiarazioni conflitti d'interesse da parte del firmatario	Perc.	30.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - predisposizione bozza convenzione / protocollo	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Art. 23, d.lgs. n. 33/2013. Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi	Basso - Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottoporre ad approvazione.	Basso	Controllo attività	Controllo	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Dirigente	Controllo tecnico amministrativo sulla bozza di Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Diffusione ed applicazione del documento "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania", art. 6 (conflitti di interesse), art. 7 (obblgo di astensione).	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione è ampiamente normato.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni, Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario, Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Normativa nazionale in materia di prevenzione della corruzione (Legge 6 novembre 2012, n. 190 - D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 - D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e regolamentazione regionale (PIAO - Sottosezioni RCT e circolari recanti le modalità attuative delle singole misure anticorruttive). Supporto e coordinamento della attività degli Uffici del Gabinetto, anche sotto il profilo del rispetto dei tempi di attuazione e rendicontazione, ai fini della definizione, dell'attuazione e del monitoraggio delle misure generali e specifiche previste dal vigente PIAO – Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza.	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa nazionale in terma di prevenzione della corruzione, dalle previsioni del PIAO – Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, oltre che dalle attività di coordinamento e monitoraggio della unità dirigenziali della Struttura.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	400200 - Ufficio Legislativo	400200 - Ufficio Legislativo	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni, Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione delle attività disciplinate dalla normativa in tema di prevenzione e contrasto della corruzione (Legge 6 novembre 2012, n. 190 - D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 - D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150), nonché - con riferimento all'ambito regionale - dal PIAO Sottosezione RCT e Performance, dal Codice di comportamento (cfr., in particolare, artt. 5, 8, 9, 13 e 14), dal Disciplinare concernente i criteri per la rotazione del personale (D.G.R. n. 359/2022) e dal Disciplinare per le segnalazioni interne di illeciti nel contesto lavorativo degli uffici della Giunta regionale (D.G.R. n. 613 del 31.10.2023). Coordinamento, controlli e verifiche (anche sul rispetto dei termini di realizzazione e consuntivazione) della attività dell'Ufficio connesse alla partecipazione alla definizione, all'attuazione e al monitoraggio del Piano anticorruzione.	Basso - Processo presidiato dalle disposizioni che lo regolamentano e dalle attività di coordinamento, controllo e monitoraggio poste in essere.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	400300 - Segreteria di Giunta	400300 - Segreteria di Giunta	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni, Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Coordinamento delle attività svolte dagli Uffici della Segreteria di Giunta nell'ambito degli adempimenti finalizzati alla definizione del PTPCT. Monitoraggio delle azioni poste in essere dalle Strutture di secondo livello in attuazione delle Misure generali e specifiche previste dal vigente Piano anticorruzione. Verifica sul rispetto dei tempi di rendicontazione previsti dal Piano.	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalle disposizioni del PTPCT e dalle circolari regionali recanti le modalità operative delle singole misure anticorruzione. Il sistema di controllo e monitoraggio degli adempimenti di competenza riduce la possibilità di determinazione dell'evento corruttivo.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Processo vincolato alla normativa nazionale e regionale (PNA, PTPCT)	Basso - essendo l'ufficio AdA un ufficio preposto ai controlli e all'analisi dei rischi tale aspetto è sempre monitorato Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale (PNA, PTPCT) ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio della tempestività ed adeguatezza dei riscontri al RPCT (controllav, dirigente coordinatore, Staff RPCT, OIV)	Basso	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Rotazione	Controlli interni	trimestrali	SSL	doppia firma sugli atti di valenza esterna	Num.	3.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rispetto delle disposizioni vigenti in materia in particolare d.lgs. 39/2013, delibere Anac, codice di comportamento (in particolare art.6, art.8, art.11, art.13) , del PPTPCTe delle disposizioni impartite dal RPCT	Basso - Il Nucleo fa parte attualmente degli UDCP e svolge solo un'attività di analisi e valutazione di impatto, con una sostanziale assenza di partecipazione ai processi amministrativi ordinari. In materia di anticorruzione le attività di definizione della fasi confluisce nel PTPCT; l'attività di monitoraggio è relazionata al RPCT.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate, Mancato rispetto doloso nei termini di legge, Colposa inosservanza dei termini procedimentali, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse, Mancata rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della corrivo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione: tenuta nell'anno 2022 in materia di Normativa anticorruzione Controlli RPCT	Basso - Il processo è correttamente procedurializzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Costituito un team di supporto al Direttore Generale	Basso - Processo efficacemente presidiato da Misure di prevenzione dei rischio: Misure Generali del PIAO: Misura MG2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse": la Direzione provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.Lgs. n. 39/201; Misure specifiche: note	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Disposizioni previste dalla L.190/2012 e successivi provvedimenti in materia. Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di	Basso - Il processo in questione ha un rating di rischio basso ed è estremamente proceduralizzato anche in ragione delle tempistiche e delle scadenze derivanti dal PTPCT e dalle interlocuzioni con gli altri Uffici. La Direzione, peraltro, ha elaborato un cruscotto in materia di quale strumento di monitoraggio e verifica di tutti gli adempimenti previsti dalla disciplina	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500303 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500303 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - L'ufficio rispetta le indicazioni del PTPCT in ordine alla definizione, attuazione e monitoraggio del Piano	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa di settore, dalle disposizioni contenute nel PTPCT della Regione Campania, nonché dalle puntuali indicazioni fornite dal RPCT per gli adempimenti previsti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	No	Medio - Il rischio corruttivo è basso per la partecipazione di molteplici soggetti al procedimento.	Medio	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Controllo	Predisposizione nota	Entro il 30/11	Direttore generale	Costituzione mediante nota di un gruppo di lavoro	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Si ritengono idonee e sufficienti le misure contenute nel Codice di Comportamento, con particolare riferimento agli artt. 5, 6 e 9.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato da circolari applicative che ne limitano fortemente i residui margini di discrezionalità	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Riunioni informali di analisi degli atti e della normativa di riferimento	30 Nov	Dirigente SSL	Numero di riunione	Num.	2.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - D.Lgs 33/2013 e misure generali e specifiche previste da PIAO Regione Campania. Tuttavia la complessità della normativa in materia mottiva l'adozione di una misura specifica per il PIAO 2025/2027 descritta nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copiosa è la normativa in materia di anticorruzione, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante monitoraggio delle misure dei PIAO, che sono oggetto di relazioni periodiche e tempestive.	Basso	Giornate formative organizzate dallo Staff 92 per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione	Formazione	Giornate formative, curate dal personale dello Staff 92, dedicate agli adempimenti di anticorruzione.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - D.Lgs 33/2013 e misure generali e specifiche previste da PIAO Regione Campania. Tuttavia la complessità della normativa in materia mottiva l'adozione di una misura specifica per il PIAO 2025/2027 descritta nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copiosa è la normativa in materia di anticorruzione, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante monitoraggio delle misure dei PIAO, che sono oggetto di relazioni periodiche e tempestive.	Basso	Giornate formative organizzate dallo Staff 92 per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione	Formazione	Giornate formative, curate dal personale dello Staff 92, dedicate agli adempimenti di anticorruzione.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - D.Lgs 33/2013 e misure generali e specifiche previste da PIAO Regione Campania. Tuttavia la complessità della normativa in materia mottiva l'adozione di una misura specifica per il PIAO 2025/2027 descritta nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copiosa è la normativa in materia di anticorruzione, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante monitoraggio delle misure dei PIAO, che sono oggetto di relazioni periodiche e tempestive.	Basso	Giornate formative organizzate dallo Staff 92 per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione	Formazione	Giornate formative, curate dal personale dello Staff 92, dedicate agli adempimenti di anticorruzione.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - D.Lgs 33/2013 e misure generali e specifiche previste da PIAO Regione Campania. Tuttavia la complessità della normativa in materia mottiva l'adozione di una misura specifica per il PIAO 2025/2027 descritta nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copiosa è la normativa in materia di anticorruzione, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante monitoraggio delle misure dei PIAO, che sono oggetto di relazioni periodiche e tempestive.	Basso	Giornate formative organizzate dallo Staff 92 per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione	Formazione	Giornate formative, curate dal personale dello Staff 92, dedicate agli adempimenti di anticorruzione.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - D.Lgs 33/2013 e misure generali e specifiche previste da PIAO Regione Campania. Tuttavia la complessità della normativa in materia mottiva l'adozione di una misura specifica per il PIAO 2025/2027 descritta nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copiosa è la normativa in materia di anticorruzione, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante monitoraggio delle misure dei PIAO, che sono oggetto di relazioni periodiche e tempestive.	Basso	Giornate formative organizzate dallo Staff 92 per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione	Formazione	Giornate formative, curate dal personale dello Staff 92, dedicate agli adempimenti di anticorruzione.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - D.Lgs 33/2013 e misure generali e specifiche previste da PIAO Regione Campania. Tuttavia la complessità della normativa in materia mottiva l'adozione di una misura specifica per il PIAO 2025/2027 descritta nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copiosa è la normativa in materia di anticorruzione, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante monitoraggio delle misure dei PIAO, che sono oggetto di relazioni periodiche e tempestive.	Basso	Giornate formative organizzate dallo Staff 92 per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione	Formazione	Giornate formative, curate dal personale dello Staff 92, dedicate agli adempimenti di anticorruzione.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - D.Lgs 33/2013 e misure generali e specifiche previste da PIAO Regione Campania. Tuttavia la complessità della normativa in materia mottiva l'adozione di una misura specifica per il PIAO 2025/2027 descritta nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copiosa è la normativa in materia di anticorruzione, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante monitoraggio delle misure dei PIAO, che sono oggetto di relazioni periodiche e tempestive.	Basso	Giornate formative organizzate dallo Staff 92 per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione	Formazione	Giornate formative, curate dal personale dello Staff 92, dedicate agli adempimenti di anticorruzione.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500652 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei rughi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - D.Lgs 33/2013 e misure generali e specifiche previste da PIAO Regione Campania.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copiosa è la normativa in materia di anticorruzione, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante monitoraggio delle misure dei PIAO, che sono oggetto di relazioni periodiche e tempestive.	Basso	Giornate formative organizzate dallo Staff 92 per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione	Formazione	Organizzazione di giornate formative dedicate agli adempimenti di anticorruzione.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti	Errata o incorrente compilazione delle schede del PTPCT nella fase di valutazione del rischio	Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - controllo: le attività previste dal piano e il rispetto dei tempi prescritti sono presidiate dal Dirigente di staff 500792 in qualità di coordinatore del gruppo di supporto al referente della prevenzione della corruzione e dal Direttore Generale, nonché dagli uffici del RPCT; informazione e formazione: - trasmissione tempestiva della circolari regionali e della note pervenute dal RPCT in materia di anticorruzione; - trasmissione alle uod della Dg 07 di note esplicative ed operative redatte dal referente anticorruzione; - partecipazione ai corsi di formazione in materia di anticorruzione programmati dalla DG 14.	Basso - Il processo è ampliamente presidiato dalle disposizioni del PTPCT e dalle circolari regionali recanti le modalità operative delle singole misure anticorruzione. Il sistema di controllo a più livelli degli adempimenti di competenza mitiga considerevolmente il rischio corruttivo. le attività di formazione realizzate e programmate contribuiscono ad aumentare le competenze degli addetti ai lavori.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erroneo controllo della documentazione di supporto., Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Colposa inosservanza dei termini procedimentali		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Perfezionazione a corsi di aggiornamento professionale del personale convolto nell'anno 2023 in materia di anticorruzione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è svolta in team	Basso							
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Applicazione del PIAO vigente, del codice di comportamento, in particolare artt. 6 e 7. Astensione in caso di conflitto di interessi ex art. 6 bis Legge 241/90.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale , trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste.	Basso							
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500903 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Applicazione del PIAO vigente, del codice di comportamento, in particolare artt. 6 e 7. Astensione in caso di conflitto di interessi ex art. 6 bis Legge 241/90.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale, trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste.	Basso							
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato rispetto doloso nei termini di legge., Colposa inosservanza dei termini procedimentali, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Corretto e tempestivo riscontro alle richieste del RPCT ai fine della predisposizione nonché rispetto del PTPCT. Particolare attenzione al rispetto delle norme contenute nel Codice di Comportamento in materia di contrasto alla corruzione.	Medio - Il rischio risulta essere medio in quanto possibile oggetto di colposa inosservanza della normativa attesa la frammentarietà nonché la difficoltà interpretative della stessa.	Medio							

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario, Erroneo controllo della documentazione di supporto., Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attività sono soggette a controllo del RPCT	Basso - Si ritiene che la misura adottata migliori la predisposizione dei Piani Anticorruzione	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Incontri periodici tra il Direttore ed il personale per la condivisione delle procedure e della modalità di definizione, attuazione e monitoraggio del Piano Anticorruzione	30.11.2025	Direttore generale	verbali di incontro	Num.	1.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Erroneo controllo della documentazione di supporto., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controllo: Tempestiva e costante diffusione delle note e delle circolari regionali elaborate in materia di anticorruzione e verifica sul rispetto dei tempi di monitoraggio previsti dal Piano. Acquisizione della dichiarazione di mancanza di conflitto d'interesse e, in caso di componenti di commissione, acquisizione della dichiarazione di mancanza di cariche pendenti e richiesta di casellari giudiziali. Formazione: 2021-2022 Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione; "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità- il PTPC 2022/2024 della Regione Campania. Aspetti generali". Anticorruzione 2022 - Convocazione Webinar asincrono in materia di Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Misura specifica di prevenzione del rischio programmata ed attuata nel corso del 2022 sul	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalle disposizioni del PIAO e dalle circolari regionali recanti le modalità operative della singole misure anticorruzione. Il sistema di controllo e monitoraggio degli adempimenti di competenza riduce la possibilità di determinazione dell'evento corruttivo. Le attività di formazione programmate ed attuate contribuiscono a presidiare i processi riducendo i rischi.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione: Modulo ANTC su GZOOM; Controlli interni (presenza di Dirigente coordinatore e di controller in materia di anticorruzione; Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021); Controlli esterni (RPCT)	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da diverse misure di prevenzione del rischio corruttivo (informatizzazione, controlli interni ed esterni, formazione dedicata del personale)	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione della Entrate Regionali	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione: Modulo ANTC su GZOOM; Controlli interni (presenza di Dirigente coordinatore e di controller in materia di anticorruzione; Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021); Controlli esterni (RPCT)	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da diverse misure di prevenzione del rischio corruttivo (informatizzazione, controlli interni ed esterni, formazione dedicata del personale)	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione: Modulo ANTC su GZOOM; Controlli interni (presenza di Dirigente coordinatore e di controller in materia di anticorruzione; Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021); Controlli esterni (RPCT)	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da diverse misure di prevenzione del rischio corruttivo (informatizzazione, controlli interni ed esterni, formazione dedicata del personale)	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione: Modulo ANTC su GZOOM; Controlli interni (presenza di Dirigente coordinatore e di controller in materia di anticorruzione; Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021); Controlli esterni (RPCT)	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da diverse misure di prevenzione del rischio corruttivo (informatizzazione, controlli interni ed esterni, formazione dedicata del personale)	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione con utilizzazione del Modulo "ANTC" in Piattaforma GZOOM; Controlli Interni (presenza di Dirigente Coordinatore e di Controller in materia di Anticorruzione); Gruppo di Supporto in materia di Anticorruzione, istituito con il Decreto n. 40 del 1° luglio 2019 e aggiornato con Decreto n. 177 del 29 dicembre 2021; Controlli Esterni (R.P.C.T.).	Basso - Trattasi di Processo di Lavorazione efficacemente presidiato da diverse Misure di Prevenzione del Rischio Corruttivo (Informatizzazione, Controlli Interni ed Esterni, Formazione dedicata del Personale).	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione: Modulo ANTC su GZOOM; Controlli interni (presenza di Dirigente coordinatore e di controller in materia di anticorruzione; Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021); Controlli esterni (RPCT)	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da diverse misure di prevenzione del rischio corruttivo (informatizzazione, controlli interni ed esterni, formazione dedicata del personale)	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione: Modulo ANTC su GZOOM; Controlli interni (presenza di Dirigente coordinatore e di controller in materia di anticorruzione; Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021); Controlli esterni (RPCT)	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da diverse misure di prevenzione del rischio corruttivo (informatizzazione, controlli interni ed esterni, formazione dedicata del personale)	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione: Modulo ANTC su GZOOM; Controlli interni (presenza di Dirigente coordinatore e di controller in materia di anticorruzione; Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021); Controlli esterni (RPCT)	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da diverse misure di prevenzione del rischio corruttivo (informatizzazione, controlli interni ed esterni, formazione dedicata del personale)	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione: Modulo ANTC su GZOOM; Controlli interni (presenza di Dirigente coordinatore e di controller in materia di anticorruzione; Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021); Controlli esterni (RPCT)	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da diverse misure di prevenzione del rischio corruttivo (informatizzazione, controlli interni ed esterni, formazione dedicata del personale)	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione: Modulo ANTC su GZOOM; Controlli interni (presenza di Dirigente coordinatore e di controller in materia di anticorruzione; Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021); Controlli esterni (RPCT)	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da diverse misure di prevenzione del rischio corruttivo (informatizzazione, controlli interni ed esterni, formazione dedicata del personale)	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione: Modulo ANTC su GZOOM; Controlli interni (presenza di Dirigente coordinatore e di controller in materia di anticorruzione; Gruppo di supporto in materia di anticorruzione; Controlli esterni (RPCT),	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da diverse misure di prevenzione del rischio corruttivo (informatizzazione, controlli interni ed esterni, formazione dedicata del personale).	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Informatizzazione: Modulo ANTC su GZOOM; Controlli interni (presenza di Dirigente coordinatore e di controller in materia di anticorruzione; Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, giusto D.D. n. 105 del 31/03/2022); Controlli esterni (RPCT). Formazione continua personale dedicato.	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da diverse misure di prevenzione del rischio corruttivo (informatizzazione, controlli interni ed esterni, formazione dedicata del personale).	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico-Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Informatizzazione con utilizzazione del Modulo "ANTC" in Piattaforma GZOOM; Controlli interni (presenza di Dirigente Coordinatore e di Controller in materia di Anticorruzione; Gruppo di Supporto in materia di Anticorruzione, istituito con il Decreto n. 40 del 1° luglio 2019 e aggiornato con Decreto n. 177 del 29 dicembre 2021; Controlli esterni (R.P.C.T.).	Basso - Trattasi di Processo di Lavorazione efficacemente presidiato da diverse Misure di Prevenzione del Rischio Corruttivo (Informatizzazione, Controlli Interni ed Esterni, Formazione dedicata del Personale).	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Informatizzazione con utilizzazione del Modulo "ANTC" in Piattaforma GZOOM; Controlli interni (presenza di Dirigente Coordinatore e di Controller in materia di Anticorruzione; Gruppo di Supporto in materia di Anticorruzione, istituito con il Decreto n. 40 del 1° luglio 2019 e aggiornato con Decreto n. 177 del 29 dicembre 2021; Controlli esterni (R.P.C.T.).	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da diverse misure di prevenzione del rischio corruttivo (informatizzazione, controlli interni ed esterni, formazione dedicata del personale)	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Informatizzazione: Modulo ANTC su GZOOM; Controlli interni (presenza di Dirigente coordinatore e di controller in materia di anticorruzione; Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021); Controlli esterni (RPCT)	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da diverse misure di prevenzione del rischio corruttivo (informatizzazione, controlli interni ed esterni, formazione dedicata del personale)	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Informatizzazione: Modulo ANTC su GZOOM; Controlli interni (presenza di Dirigente coordinatore e di controller in materia di anticorruzione; Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021); Controlli esterni (RPCT)	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da diverse misure di prevenzione del rischio corruttivo (informatizzazione, controlli interni ed esterni, formazione dedicata del personale)	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Informatizzazione: Modulo ANTC su GZOOM; Controlli interni (presenza di Dirigente coordinatore e di controller in materia di anticorruzione; Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021); Controlli esterni (RPCT)	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da diverse misure di prevenzione del rischio corruttivo (informatizzazione, controlli interni ed esterni, formazione dedicata del personale)	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni, Favorire l'esito del procedimento o/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1. Monitoraggio Misure Generali del vigente PIAO (MG2 Codice di Comportamento; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del dirigente e del funzionario responsabile del procedimento; 4. Formazione obbligatoria del personale della struttua.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste.	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Colposa inosservanza dei termini procedimentali, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - 1. Misure generali del vigente PIAO (Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente; astensione in caso di conflitto d'interessi.)2.Formazione in materia di ("Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali: 1.Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 - 2022 - 2023) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. 2.Astensione in caso di conflitto di interessi: Monitoraggi semestrali 3.Formazione anno 2021: Webinar in materia di Trasparenza e privacy: approfondimenti; Laboratori su "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione. Laboratori"; Corso on line sul Codice di comportamento 2021. Formazione anno 2022 - Corsi on line in materia di: Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste, con particolare riferimento, per quanto di pertinenza della UOD 02, agli adempimenti connessi alla Misure generali sul Codice di comportamento, sul conflitto di interessi, sulla Formazione del personale.	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - codice di comportamento, formazione in materia di anticorruzione	Basso - trattasi di procedure standardizzate ed adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del Lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piano anticorruzione)	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione delle Misure Generali del vigente PIAO - Sottosezione 2.3.7 (Trasparenza, Codice di Comportamento, Astensione in caso di conflitto di interessi, formazione specifica, Antipantouflage) Al fine di garantire un costante monitoraggio degli adempimenti richiesti e del relativo scadenziario con la disposizione di servizio n.2/2023 è stata attribuita al funzionario il monitoraggio degli adempimenti e delle scandenze in materia di Anticorruzione	Basso - processo procedurializzato a bassa discrezionalità	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del vigente PTPCT; 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7); Monitoraggio in ordine all'osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (RGPD) 2016/679/UE; Formazione del personale della struttura tenuta nell'anno 2022 in materia di: a) "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2022/2024 della Regione Campania"; b) CODICE COMPORTAMENTO; c) Aggiornamento normativo Procedimento Amministrativo; d) Rafforzamento ed empowerment per la verifica sul corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza; e) La gestione della privacy nell'Amministrazione regionale.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contributivi - conto annuale - L. 336/70	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Colposa inosservanza dei termini procedimentali, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - A presidio del presente processo risultano previste ed attuate le seguenti misure: 1.Misure Generali della vigente Sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG3 Rotazione del personale; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. Corso "PNA 2022-2024 novità e strumenti Schema per la redazione sez. Rischi corruttivi"; Corso "Whistleblowing novità del decreto n. 24_2023".	Basso - Per le motivazioni esposte singolarmente in riferimento a ciascun indicatore di rischio, il processo in esame presenta un livello di rischio complessivamente basso	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Mancanza di monitoraggio delle informazioni		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure (5): controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio della tempestività ed adeguatezza dei riscontri al RPCT (controller, dirigente coordinatore, Staff RPCT, OIV)	Basso - Trattasi di procedure soggette a controlli automatici mensili adeguatamente presidiato dalle misure esistenti	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento, artt.6 e 7; Astensione in caso di conflitto d'interessi; trasparenza art 37 d.lgs. n. 33/2013	Basso - Processo proceduralizzato con bassa discrezionalità	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501413 - Sistemi informativi di gestione del personale	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Formazione ("La disciplina del whistleblowing, le novità del decreto n.24/2023: aspetti organizzativi e applicativi"; "PNA 2022-2024: novità e strumenti. Schema per la redazione della sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza") Formazione Syllabus "Il codice dei contratti pubblici ex d.lgs. 36/2023" e "Nuovo codice dei contratti pubblici - introduttivo" Codice di comportamento	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - PTPCT 2022-24 Sezioni II.3 - III -V	Basso - La costanza con cui vengono ricordate le scadenze periodiche alle varie Strutture da parte dello Staff di supporto del RPCT fa si che siano praticamente azzerate le possibilità di ritardi negli adempimenti. I richiami normativi elencati nelle comunicazioni permettono, laddove ve ne sia bisogno, di poter porre in essere gli adempimenti di competenza riducendo il rischio di incompletezza e inassistenza del riscontro.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Si indicano le seguenti disposizioni normative a presidio della fase in oggetto: - Art. 1, c. 8-bis L. 190/2012; - Art. 44 D. Lgs. 33/2013; - PNA 2019; - PNA 2022; - Artt. 9 e 11 c. 4 Codice di Comportamento Regione Campania; - Sottoazione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026.	Basso - La ridotta discrezionalità e l'esiguo numero dei dipendenti incardinati presso la Struttura rende poco probabile il verificarsi dell'evento rischioso.	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Produzione di una check list con almeno due aggiornamenti periodici	31/03/2025 15/09/2025	Responsabile SPL	produzione di numero 2 report	Num.	2.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate, Erroneo controllo della documentazione di supporto., Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali e specifiche previste dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-26, di cui al par. 2.3.7 "progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio": Per l'anno 2023 le note in materia di: - trasparenza e relativi monitoraggi (MG1); - codice di comportamento (MG2) nota PG/2023/0515448; - rotazione del personale (MG3) nota PG/2023/0496839; - astensione in caso di conflitto di interessi (MG4) mail del 9.8.2023; - inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali (MG5) nota PG/2023/0376649; - svolgimento attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (MG7) nota PG/2023/0515687 e mail del 3.10.2023; - formazione commissioni ex art. 35 bis TUPI (MG8) nota PG/2023/0607549; - formazione in materia di anticorruzione.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni, Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1.Monitoraggio Misure Generali del vigente PIAO (MG2 Codice di Comportamento; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del dirigente e del funzionario responsabile del procedimento, attivazione di gruppi di lavoro istruttori (Progressioni Verticali, Differenziali Stipendiali, Concorso Dirigenza; Procedura di reclutamento di unità di personale di Area Amministrativa - DGRC n. 706/2023 e Area Informatica - DGRC n. 124/2023, Avvisi di Mobilità, Potenziamento dei CPI per quanto di competenza, Avviso Pubblico stabilizzazione ai sensi dell'art. n.50 D.L. n. 15/2022); 4.Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno 2023 in materie specifiche e Corso di Formazione SNA "Gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale" 2023-2024.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate alla luce del quadro normativo, regolamentare e contrattuale, nonché adeguatamente presidiate da misure già previste.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501693 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: 1.Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 e 2024 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 – 2022 – 2023 – 2024) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. Nel 2024 la Dichiarazione del dirigente sulle disposizioni in questione è stata presentata per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania". Inoltre, ai fine di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese nel 2024 dal personale non dirigente dello scrivente staff, è stato richiesto all'Autorità Giudiziaria competente il rilascio dei certificati del casellario giudiziale relativi a tutto il personale in questione; la richiesta è stata ricontrata negativamente. 2.Astensione in caso di conflitto di	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste, con particolare riferimento, per quanto di pertinenza dello Staff, agli adempimenti connessi alle Misure generali sul Codice di comportamento, sul conflitto di interessi, sulla Formazione del personale.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Erroneo controllo della documentazione di supporto., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Rispetto delle disposizioni vigenti in materia (in particolare legge 190/2012, d. lgs. 33/2013, d. lgs. 39/20213, d.l. 80/2021, PNA, delibere Anac, faq Anac); vigilanza Anac; codice di comportamento (in particolare art.6, art.8, art.11, art.13); misure generali contenute nei PTPCT; applicativo informatico a supporto della definizione e del monitoraggio del Piano anticorruzione e trasparenza; condivisione costante del processo con le strutture regionali; trasparenza mediante messa in consultazione interna ed esterna del Piano e utilizzo di cartelle di lavoro informatiche condivise.	Basso - Il processo è considerato a rischio basso perché pienamente presidiato dalle misure già esistenti ed attuate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	02 - Gestione delle segnalazioni (compresa quelle whistleblowing)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto delle disposizioni vigenti in materia (in particolare delibera Anac 840/2018, d. lgs. 24/2023, delibera Anac 469/2021); piattaforma informatica per la gestione della segnalazioni cd. whistleblowing; trasparenza, controllo e rotazione funzionale mediante lavoro in team (verbali trimestrali riepilogativi delle segnalazioni gestite e doppia sottoscrizione degli stessi).	Alto - Il giudizio è alto in quanto l'istruttoria delle segnalazioni presenta margini di discrezionalità e di opacità.	Alto	Istruttoria condivisa della segnalazioni pervenute al RPCT	Controllo	Esame condiviso tra RPCT ed altro componente dell' Ufficio di supporto e redazione di verbali riepilogativi trimestrali	entro il 31/12 dell'anno in corso	RPCT	Verbali trimestrali	Num.	4.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Nell'ambito di questa Direzione è presente una rete di referenti presso le SSL, coordinati dallo Staff 501592, i quali - in virtù della diretta conoscenza dei processi da analizzare - interagiscono con il Responsabile della SPL nelle fasi di predisposizione della documentazione di cui trattasi.	Basso - E' già presente un'attività volta a minimizzare il rischio.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - L'ufficio rispetta le indicazioni del PIAO in ordine alla definizione, attuazione e monitoraggio del Piano	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti dei ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa., Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario., Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi., Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato rispetto doloso nei termini di legge., Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto., Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Attuazione e monitoraggio delle Misure Generali: MG1, MG2 (art 2), MG3, MG4, MG7, MG8, MG15, MG17 per il trattamento del rischio approvate con il PIAO (DGR 41 del 31/01/2024)	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo che consente un adeguato bilanciamento tra margini di discrezionalità e valutazioni tecniche	Basso - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	600600 - GRANDI OPERE	600600 - GRANDI OPERE	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Esistono misure generali di prevenzione del rischio corruttivo: PNA, PTPCT, normativa nazionale e regionale vigente in materia.	Basso - Il rating è basso in quanto non si rilevano indicatori di rischio	Basso	Organizzazione di due riunioni semestrali finalizzate alla semplificazione degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di anticorruzione e trasparenza.	Semplificazione	Nel corso del 2025 con cadenza semestrale, saranno convocate dal Dirigente responsabile dell'anticorruzione della trasparenza, riunioni tecniche per semplificare le procedure operative connesse agli adempimenti previsti dalla normativa in materia.	Entro il 30.11.2025	Dirigente	n. di riunioni svolte nell'anno	Num.	2.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - L'attività è presidiata grazie al contributo di un team di supporto al DG	Basso - L'attività è presidiata grazie al contributo di un team di supporto al DG	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Adozione delle Circolari n. 1 e 2 del 2023 in tema, rispettivamente, di conflitto di interessi e di inconferibilità e incompatibilità. In particolare, la Circolare n. 1/2023 è stata notificata a tutti i dipendenti con invito ad aggiornare la dichiarazione sui conflitto di interessi, mentre il personale dirigente ha rilasciato le dovute dichiarazioni attraverso il portale dedicato. L'Ufficio Speciale partecipa alle attività di definizione, attuazione e monitoraggio del PIAO con riferimento alla Misura Generale 13 "Compiti della Regione in qualità di amministrazione controllante della società e degli enti di diritto privato ed enti di diritto pubblico controllati, partecipati o vigilati.	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalle disposizioni del PIAO e dalle circolari regionali recanti la modalità operative della singola misure. Il sistema di controllo e monitoraggio degli adempimenti di competenza, in uno con l'alta interazione con i dirigenti, riduce la possibilità di verifica di eventi corruttivi.	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Predisposizione di una check list	entro 60 giorni dall'approvazione del PIAO	Responsabile SPL	Predisposizione check list	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Controlli sulle autodichiarazioni dei dipendenti	Medio - Si valuta un rischio medio, in maniera precauzionale, anche se il processo è ampiamente presidiato dalla normativa di settore.	Medio	(Controllo) - Rispetto della tempistica per la predisposizione della istruttorie	Controllo	Rispetto della tempistica dei riscontri in materia di anticorruzione	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report finale sulle tempistiche dei riscontri effettuati in materia di anticorruzione	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Verifica del rispetto degli adempimenti ai sensi del vigente PIAO. Trasmissione dei dati e riscontri richiesti dal RPCT.	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione è fortemente proceduralizzato.	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - MG1 - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 10 D.Lgs. 33/2013	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio della tempestività ed adeguatezza dei riscontri al RPCT (controller, dirigente coordinatore, Staff RPCT, OIV)	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Colposa inosservanza dei termini procedimentali		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Monitoraggio periodico sull'adempimento, da parte degli Uffici del Gabinetto, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa nazionale (Legge n. 241/1990 - D. Lgs. n. 33/2013) e regionale (L.R. n. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro" – Regolamento regionale n. 4/2020 disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico semplice, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dagli uffici della Regione Campania), così come altresì specificati nell'ambito della misura generale "Trasparenza" di cui al vigente PIAO - Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza. Monitoraggio e aggiornamento del registro degli accessi, con indicazione delle seguenti informazioni: tipologia di accesso, data ricevimento dell'istanza, oggetto, esito e data della decisione. Informatizzazione dei sistemi di pubblicazione.	Basso - Il rating basso è motivato dalla regolamentazione nazionale e regionale, oltre che dalla attività di coordinamento, supporto e monitoraggio delle unità dirigenziali della Struttura.	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	400200 - Ufficio Legislativo	400200 - Ufficio Legislativo	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Colposa inosservanza dei termini procedimentali		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Regolamentazione delle attività disciplinate da specifiche disposizioni normative (Legge 7 agosto 1990, n. 241 - D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - L. R. 28 luglio 2017, n. 23 recante "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017" - R.R. 21 aprile 2020, n. 4 "Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico semplice, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dagli uffici della Regione Campania, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 5 del D.lgs. n. 33/2013, e all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241/1990") e dal PIAO Sottosezione RCT. Monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge e specificamente indicati nell'apposita sottosezione del PIAO. Monitoraggio-aggiornamento del registro degli accessi (con indicazione di tipologia, data ricevimento istanza, oggetto, esito/motivo con data	Basso - Processo presidiato dalle disposizioni che lo regolamentano e dalle attività di monitoraggio poste in essere.	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	400300 - Segreteria di Giunta	400300 - Segreteria di Giunta	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Colposa inosservanza dei termini procedimentali, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Nell'ambito della Misura generale "Trasparenza" di cui al vigente PTPCT: - Monitoraggio semestrale sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti per legge, così come richiamati nello specifico allegato al PTPCT, relativamente agli atti di competenza di ciascun Ufficio della struttura 40.01.00. - Monitoraggio semestrale sulla regolare tenuta e sull'aggiornamento del registro degli accessi da parte di tutti gli Uffici afferenti alla Segreteria di Giunta, con indicazione delle informazioni relative a tipologia di accesso, data di ricevimento dell'istanza e del riscontro fornito, esito della domanda.	Basso - La regolamentazione prevista dalla normativa nazionale (L.241/1990 - D.Lgs. 33/2013) e regionale (L.R. 23/2017 - Reg. regionale n. 4/2020) in tema di trasparenza, obblighi di pubblicazione e diritto di accesso riduce l'esposizione del processo al rischio. Inoltre, l'informatizzazione dei sistemi di pubblicazione in uso restringe significativamente i margini di discrezionalità del procedimento con conseguente mitigazione del possibile verificarsi degli eventi rischiosi.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - L'Ufficio provvede, su richiesta del RPCT, al controllo semestrale su tutti i provvedimenti amministrativi redatti dall'ufficio 40.03.03. relativamente al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti da: - D.Lgs 33/2013; - D.Lgs 50/2016; - D.Lgs. 36/2023; - L.R. 23/2017 Si provvede, inoltre, alla pubblicazione, tramite l'URP, delle richieste di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché delle quelle relative agli accessi civici, semplici o generalizzati ai sensi dell'art. 5 comma 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013.	Basso - La valutazione risulta bassa in quanto le attività sono disciplinate analiticamente dalla normativa vigente, ed in particolare dal Regolamento regionale n. 4 del 2020.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - sono state adottate misure specifiche quali la formazione: "1) FIPCT: metodologie per la valutazione ed il trattamento del rischio; le misure specifiche di prevenzione. Nozioni teoriche e casi pratici"; "Trasparenza e Privacy: il bilanciamento tra il diritto alla riservatezza e l'esigenza di trasparenza dell'azione della PA."; "Il Codice di Comportamento della Regione Campania – aggiornamento 2022". Esiste un controlli specifico, da parte di personale incaricato, per la verifica periodica della pubblicazione di tutti gli atti prodotti dall'ufficio	Basso - in coerenza con il passato il rischio è pressocché nullo, il rischio è da considerarsi basso in quanto i controlli sono sul totale dei documenti prodotti dall'ufficio. Inoltre si precisa che non sono mai pervenute all'Ufficio richieste di accesso agli atti.	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	controllo effettuato dal funzionario e dalla spl	annuali	dirigenti SSL	pubblicazioni effettuate su Amministrazione trasparente	Perc.	1,00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Rispetto normativa decreto legislativo n. 33 del 2013	Basso - Gli atti prodotti dal Nucleo sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione; gli atti in materia di accesso sono pubblicati nel registro unico degli accessi regionali	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni, Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto, Mancato rispetto doloso nei termini di legge, Colposa inosservanza dei termini procedimentali, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli del RPCT	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Mancato rispetto doloso nei termini di legge		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Monitoraggio semestrale sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti per legge così come richiamati nel PIAO, relativamente agli atti di competenza di ciascuna SSL. Monitoraggio semestrale sulla regolare tenuta e sull'aggiornamento del registro degli accessi da parte di tutte le SSL con indicazione delle informazioni relative alla tipologia di accesso, data di ricevimento dell'istanza ecc.	Basso - Monitoraggio semestrale sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti per legge così come richiamati nel PIAO, relativamente agli atti di competenza di ciascuna SSL. Monitoraggio semestrale sulla regolare tenuta e sull'aggiornamento del registro degli accessi da parte di tutte le SSL con indicazione delle informazioni relative alla tipologia di accesso, data di ricevimento dell'istanza ecc.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Colposa inosservanza dei termini procedimentali, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Presidiamo la fattispecie le previsioni normative in materia ed in particolar modo quelle previste dal d.lgs. 33/2013; 39/2013 e 97/2016.	Basso - Il processo in questione ha un rating di rischio basso in considerazione dell'ampia produzione normativa a presidio della disciplina.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo è ampliamente presidiato dalle disposizioni vigenti (D.Lgs 33.2013)	Basso - Il processo è ampliamente presidiato dalle disposizioni vigenti (D.Lgs 33.2013)	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Medio - Il rischio è basso per la partecipazione di più soggetti al procedimento.	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Ciascun dirigente della struttura riscontra gli accessi di competenza ed un istruttore e un funzionario della direzione generale. Il registro viene semestralmente trasmesso al RPCT.	semestrale	Direttore Generale	Implementazione registro accessi	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Colposa inosservanza dei termini procedimentali, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggio periodico sul corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicazione.	Basso - Il processo è presidiato in tutte le fasi di svolgimento ed è oggetto di costante verifica da parte dei referenti della Struttura.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	30 Nov	Dirigente	Numero di note circolari di richiamo/anno	Num.	1,00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Obblighi di pubblicazione ex D.Lgs 33/2013. Tuttavia, la complessità della normativa in materia motiva l'adozione di due (n.2) misure specifiche per il PIAO 2025/2027, descritte nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copiosa è la normativa in materia di trasparenza e accesso agli atti, che peraltro è previdiata dal RPCT e ANAC, mediante monitoraggio della misure del PIAO, tra cui gli obblighi di trasparenza, e pubblicazione semestrale dei registri accessi.	Basso	Gestione su supporto informatico del procedimento di accesso agli atti con inserimento anche della firma del funzionario/tecnico istruttore sui riscontri	Trasparenza	Sottoscrizione dei riscontri in materia di accesso agli atti da parte del funzionario (avente competenza tecnica o competenza giuridico/amministrativa) che aggiunge la propria firma, in qualità di istruttore del procedimento, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza. L'intero procedimento di accesso è gestito su supporto informatico, dove saranno caricati i riscontri con la presenza della doppia firma.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Obblighi di pubblicazione ex D.Lgs 33/2013. Tuttavia, la complessità della normativa in materia motiva l'adozione di due (n.2) misure specifiche per il PIAO 2025/2027, descritte nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copisa è la normativa in materia di trasparenza e accesso agli atti, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante montoraggio delle misure del PIAO, tra cui gli obblighi di trasparenza, e pubblicazione semestrale dei registri accessi.	Basso	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza	Formazione	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza, curate dal personale dello Staff 92.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Obblighi di pubblicazione ex D.Lgs 33/2013. Tuttavia, la complessità della normativa in materia motiva l'adozione di una misura specifica per il PIAO 2025/2027, descritte nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copisa è la normativa in materia di trasparenza e accesso agli atti, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante montoraggio delle misure del PIAO, tra cui gli obblighi di trasparenza, e pubblicazione semestrale dei registri accessi.	Basso	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza	Formazione	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza, curate dal personale dello Staff 92	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Obblighi di pubblicazione ex D.Lgs 33/2013. Tuttavia, la complessità della normativa in materia motiva l'adozione di due (n.2) misure specifiche per il PIAO 2024/2026, descritte nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copisa è la normativa in materia di trasparenza e accesso agli atti, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante montoraggio delle misure del PIAO, tra cui gli obblighi di trasparenza, e pubblicazione semestrale dei registri accessi.	Basso	Gestione su supporto informatico dei procedimento di accesso agli atti con inserimento anche della firma del funzionario/tecnico istruttore sui riscontri	Trasparenza	Sottoscrizione dei riscontri in materia di accesso agli atti da parte del funzionario (avente competenza tecnica e competenza giuridico/amministrativa) che aggiunge la propria firma, in qualità di istruttore del procedimento, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza. L'intero procedimento di accesso è gestito su supporto informatico, dove saranno caricati i riscontri con la presenza della doppia firma.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Obblighi di pubblicazione ex D.Lgs 33/2013. Tuttavia, la complessità della normativa in materia motiva l'adozione di due (n.2) misure specifiche per il PIAO 2024/2026, descritte nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copisa è la normativa in materia di trasparenza e accesso agli atti, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante montoraggio delle misure del PIAO, tra cui gli obblighi di trasparenza, e pubblicazione semestrale dei registri accessi.	Basso	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza	Formazione	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza, curate dal personale dello Staff 92.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Obblighi di pubblicazione ex D.Lgs 33/2013. Tuttavia la complessità della normativa in materia motiva l'adozione di due (n.2) misure specifiche per il PIAO 2025/2027, descritte nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copisa è la normativa in materia di trasparenza e accesso agli atti, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante montoraggio delle misure del PIAO, tra cui gli obblighi di trasparenza, e pubblicazione semestrale dei registri accessi.	Basso	Gestione su supporto informatico dei procedimento di accesso agli atti con inserimento anche della firma del funzionario/tecnico istruttore sui riscontri	Trasparenza	Sottoscrizione dei riscontri in materia di accesso agli atti da parte del funzionario (avente competenza tecnica e competenza giuridico/amministrativa) che aggiunge la propria firma, in qualità di istruttore del procedimento, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza. L'intero procedimento di accesso è gestito su supporto informatico, dove saranno caricati i riscontri con la presenza della doppia firma.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Obblighi di pubblicazione ex D.Lgs 33/2013. Tuttavia la complessità della normativa in materia motiva l'adozione di due (n.2) misure specifiche per il PIAO 2025/2027, descritte nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copisa è la normativa in materia di trasparenza e accesso agli atti, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante montoraggio delle misure del PIAO, tra cui gli obblighi di trasparenza, e pubblicazione semestrale dei registri accessi.	Basso	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza	Formazione	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza, curate dal personale dello Staff 92.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Obblighi di pubblicazione ex D.Lgs 33/2013. Tuttavia, la complessità della normativa in materia motiva l'adozione di due (n.2) misure specifiche per il PIAO 2025/2027, descritte nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copisa è la normativa in materia di trasparenza e accesso agli atti, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante montoraggio delle misure del PIAO, tra cui gli obblighi di trasparenza, e pubblicazione semestrale dei registri accessi.	Basso	Gestione su supporto informatico dei procedimento di accesso agli atti con inserimento anche della firma del funzionario/tecnico istruttore sui riscontri	Trasparenza	Sottoscrizione dei riscontri in materia di accesso agli atti da parte del funzionario (avente competenza tecnica e competenza giuridico/amministrativa) che aggiunge la propria firma, in qualità di istruttore del procedimento, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza. L'intero procedimento di accesso è gestito su supporto informatico, dove saranno caricati i riscontri con la presenza della doppia firma.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Obblighi di pubblicazione ex D.Lgs 33/2013. Tuttavia, la complessità della normativa in materia motiva l'adozione di due (n.2) misure specifiche per il PIAO 2025/2027, descritte nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copisa è la normativa in materia di trasparenza e accesso agli atti, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante montoraggio delle misure del PIAO, tra cui gli obblighi di trasparenza, e pubblicazione semestrale dei registri accessi.	Basso	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza	Formazione	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza, curate dal personale dello Staff 92.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Obblighi di pubblicazione ex D.Lgs 33/2013. Tuttavia, la complessità della normativa in materia motiva l'adozione di due (n.2) misure specifiche per il PIAO 2025/2027, descritte nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copisa è la normativa in materia di trasparenza e accesso agli atti, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante montoraggio delle misure del PIAO, tra cui gli obblighi di trasparenza, e pubblicazione semestrale dei registri accessi.	Basso	Gestione su supporto informatico dei procedimento di accesso agli atti con inserimento anche della firma del funzionario/tecnico istruttore sui riscontri	Trasparenza	Sottoscrizione dei riscontri in materia di accesso agli atti da parte del funzionario (avente competenza tecnica e competenza giuridico/amministrativa) che aggiunge la propria firma, in qualità di istruttore del procedimento, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza. L'intero procedimento di accesso è gestito su supporto informatico, dove saranno caricati i riscontri con la presenza della doppia firma.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Obblighi di pubblicazione ex D.Lgs 33/2013. Tuttavia, la complessità della normativa in materia motiva l'adozione di due (n.2) misure specifiche per il PIAO 2025/2027, descritte nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copisa è la normativa in materia di trasparenza e accesso agli atti, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante montoraggio delle misure del PIAO, tra cui gli obblighi di trasparenza, e pubblicazione semestrale dei registri accessi.	Basso	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza	Formazione	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza, curate dal personale dello Staff 92.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Obblighi di pubblicazione ex D.Lgs 33/2013. Tuttavia, la complessità della normativa in materia mottiva l'adozione di due (n.2) misure specifiche per il PIAO 2025/2027, descritte nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copissa è la normativa in materia di trasparenza e accesso agli atti, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante monitoraggio delle misure dal PIAO, tra cui gli obblighi di trasparenza, e pubblicazione semestrale dei registri accessi.	Basso	Gestione su supporto informatico del procedimento di accesso agli atti con inserimento anche della firma del funzionario/tecnico istruttore sui riscontri	Trasparenza	Sottoscrizione dei riscontri in materia di accesso agli atti da parte del funzionario (avente competenza tecnica e competenza giuridico/amministrativa) che aggiunge la propria firma, in qualità di istruttore del procedimento, forma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza. L'intero procedimento di accesso è gestito su supporto informatico, dove saranno caricati i riscontri con la presenza della doppia firma.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Obblighi di pubblicazione ex D.Lgs 33/2013. Tuttavia, la complessità della normativa in materia mottiva l'adozione di due (n.2) misure specifiche per il PIAO 2025/2027, descritte nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copissa è la normativa in materia di trasparenza e accesso agli atti, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante monitoraggio delle misure dal PIAO, tra cui gli obblighi di trasparenza, e pubblicazione semestrale dei registri accessi.	Basso	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza	Formazione	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza, curate dal personale dello Staff 92.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con la società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Obblighi di pubblicazione ex D.Lgs 33/2013. Tuttavia, la complessità della normativa in materia mottiva l'adozione di due (n.2) misure specifiche per il PIAO 2025/2027, descritte nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copissa è la normativa in materia di trasparenza e accesso agli atti, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante monitoraggio delle misure dal PIAO, tra cui gli obblighi di trasparenza, e pubblicazione semestrale dei registri accessi.	Basso	Elaborazione e trasmissione ai dipendenti di una nota esplicativa in materia di trasparenza e diritto di accesso	Formazione	Predisposizione e trasmissione, a cura dell'Ufficio di Staff, di una nota esplicativa	30/11	Dirigente	Predisposizione n°1 Nota	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con la società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Obblighi di pubblicazione ex D.Lgs 33/2013. Tuttavia, la complessità della normativa in materia mottiva l'adozione di due (n.2) misure specifiche per il PIAO 2025/2027, descritte nel campo dedicato.	Basso - Il processo mantiene un rating basso in quanto copissa è la normativa in materia di trasparenza e accesso agli atti, che peraltro è presidiata dal RPCT e ANAC, mediante monitoraggio delle misure dal PIAO, tra cui gli obblighi di trasparenza, e pubblicazione semestrale dei registri accessi.	Basso	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza	Formazione	Realizzare giornate formative sugli obblighi di trasparenza.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controllo: - controllo del Direttore Generale dell'attività dei Dirigenti e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 165/2001; - realizzazione del monitoraggio periodico semestrale sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza e trasmissione degli esiti al RPCT; - raccolta e aggiornamento semestrale dei dati di accesso da tutte le UOD per la tenuta e pubblicazione del registro degli accessi; Informazione e formazione: - trasmissione tempestiva di tutte le circolari e note esplicative del RPCT a tutte le UOD; - redazione e trasmissione tempestiva di circolari e/o note esplicative adottate dalla Dg 500700 in ordine al corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza (l'ultima circolare predisposta è la nota del 13/10/2023,	Basso - Il sistema di controllo interno volto a monitorare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, la pubblicazione del registro degli accessi e le attività di formazione programmate dalla DG 14 contribuiscono efficacemente al presidio del processo e riducono sensibilmente il rischio corruttivo.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Colposa inosservanza dei termini procedimentali		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il sistema dei controlli viene gestito dal dirigente e dal funzionario competente/responsabile. Detti controlli vengono effettuati ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., dell'art. 5, commi 1 e 2 del Dlgs n. 33/2013 e ss. mm.ii. e nel rispetto della normativa sulla privacy e ai sensi della Circolare FOIA n. 1/2019. Semestralmente si provvede alla compilazione del Registro accesso agli atti ai fini della pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Colposa inosservanza dei termini procedimentali		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione del PIAO vigente, d.lgs. 33/2013 e l. 241/90	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale , trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500903 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Colposa inosservanza dei termini procedimentali		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione del PIAO vigente, d.lgs. 33/2013 e l. 241/90	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale, trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Mancato rispetto doloso nei termini di legge, Colposa inosservanza dei termini procedimentali		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controllo circa l'avvenuta e corretta pubblicazione dei decreti in uscita dalla Direzione Generale ai sensi dei notatbil articoli previsti nel d.lgs. 33/2013. Particolare attenzione anche alla pubblicazione degli articoli 22 e 35-bis d.lgs.33/2013 nonchè delle disposizioni in materia previste dal PTPCT. La SPL si coordina con la SSL Ufficio di Staff 93 al fine di monitorare la normativa in materia di trasparenza degli enti strumentali. Detenzione di un registro degli accessi aggiornato.	Basso - Il rischio risulta essere basso in quanto mitigato dalle attuali misure previste dalla normativa nazionale e dienanti del PTCPT. La fase risulta essere pertanto strettamente regolamentata con scarsi margini di discrezionalità.	Basso	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Produzione di un report trimestrale entro il giorno 15 del mese successivo alla scadenza circa la corretta pubblicazione dei decreti in uscita dall'intera struttura. Il report consentirà di evidenziare eventuali criticità e porvi rimedio.	Entro il 15/01/2026. Tale termine risulta necessario attesa le indicate tempistiche di produzione	Ufficio AA.GG.	Produzione report	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Colposa inosservanza dei termini procedimentali, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Processo sottoposto a Monitoraggio per la pubblicazione del Registro degli Accessi ai sensi delle Linee Guida ANAC/FOIA e del D. Lgs. n. 33/2013 art. 5	Medio - con la misura è possibile monitorare periodicamente la corretta pubblicazione dell'accesso agli atti	Medio	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	controllo semestrale della pubblicazione di tutti gli atti	30.11.2025	Direttore generale	report semestrale sulla pubblicazione di tutti gli atti	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Mancato rispetto doloso nei termini di legge, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controllo: attività bimestriale di verifica delle pubblicazioni ai sensi del D.Lgs 33/2013 e L.R. 23/2017, con stesura di verbali. Le attività di accesso sono coordinate in maniera centralizzata, attraverso l'ufficio di Staff 92, che riceve tutte le istanze e ne cura la successiva assegnazione nonché il rispetto dei tempi di risposta e di conclusione. Sensibilizzazione: adozione di circolari esplicative annualità 2020 (PG 248018), 2021 (PG 77401), 2022 (PG 304831) e 2023 (Nota di sensibilizzazione sugli adempimenti del PTPCT pg 18997 del 13.01.23). Monitoraggio semestrale sulla regolare tenuta e sull'aggiornamento del registro degli accessi da parte di tutti gli Uffici afferenti alla DG 12, con indicazione delle informazioni relative a tipologia di accesso, data di ricevimento dell'istanza e del riscontro fornito, esito della domanda. Formazione: 2021 - Trasparenza e Privacy: il bilanciamento tra il diritto alla	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del processo relativo all'accesso documentale, generalizzato e civico semplice; monitoraggio periodico degli atti pubblicati sulle sezioni del Portale istituzionale di competenza.	Basso - Il processo, nonostante sia caratterizzato da un interesse esterno a rilevanza media, risulta adeguatamente presidiato da idonee misure di mitigazione del rischio: in particolare nel corso del 2022 si è avviata la informatizzazione del processo di gestione dell'accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), e nel 2023 è entrato in funzione il nuovo applicativo "Registro Unico degli Accessi della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie". Rispetto agli adempimenti in materia di trasparenza, oltre alla misura generale obbligatoria prevista dal PIAO 2024-2026, per quanto riguarda la pubblicazione degli atti, lo Staff 50.13.92 esercita un monitoraggio costante su tutti i decreti di competenza della Direzione e delle strutture incardinate pubblicati su Casa di vetro.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione delle Entrate Regionali	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del processo relativo all'accesso documentale, generalizzato e civico semplice; monitoraggio periodico degli atti pubblicati sulle sezioni del Portale istituzionale di competenza.	Basso - Rispetto agli obblighi in materia di trasparenza, in aggiunta alla Misura generale obbligatoria prevista dal PTPCT 2022-2024, l'Ufficio di Staff 50.13.92 ha introdotto una attività di monitoraggio periodico che riguarda la pubblicazione delle informazioni previste dal D.Lgs. 33/2013 e tutti i decreti pubblicati su Casa di'Vetro di competenza della Direzione e delle SSL incardinate. Tale attività è aggiuntiva rispetto agli ordinari controlli previsti da PTPCT e ANAC. Rispetto al processo di gestione delle richieste di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), nonostante sia caratterizzato da un interesse esterno a rilevanza media, esso risulta adeguatamente monitorato da idonee misure di mitigazione del rischio di errore: in particolare nel corso del 2022 si è provveduto ad informatizzare e tracciare il processo di gestione del registro degli accessi, che consente anche un monitoraggio delle richieste	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del processo relativo all'accesso documentale, generalizzato e civico semplice; monitoraggio periodico degli atti pubblicati sulle sezioni del Portale istituzionale di competenza.	Basso - Il processo, nonostante sia caratterizzato da un interesse esterno a rilevanza media, risulta adeguatamente presidiato da idonee misure di mitigazione del rischio: in particolare nel corso del 2022 si è avviata la informatizzazione del processo di gestione dell'accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), e nel 2023 è entrato in funzione il nuovo applicativo "Registro Unico degli Accessi della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie". Rispetto agli adempimenti in materia di trasparenza, oltre alla misura generale obbligatoria prevista dal PIAO 2023-2025, per quanto riguarda la pubblicazione degli atti lo Staff 50.13.92 esercita un monitoraggio costante su tutti i decreti di competenza della Direzione e delle strutture incardinate pubblicati su Casa di vetro.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Si - Informatizzazione del processo relativo all'accesso documentale, generalizzato e civico semplice; monitoraggio periodico degli atti pubblicati sulle sezioni del Portale istituzionale di competenza.	Basso - Rispetto agli obblighi in materia di trasparenza, in aggiunta alla Misura generale obbligatoria prevista dal PTPCT 2022-2024, l'Ufficio di Staff 50.13.92 ha introdotto una attività di monitoraggio periodico che riguarda la pubblicazione delle informazioni previste dal D.Lgs. 33/2013 e tutti i decreti pubblicati su Casa di'Vetro di competenza della Direzione e delle SSL incardinate. Tale attività è aggiuntiva rispetto agli ordinari controlli previsti da PTPCT e ANAC. Rispetto al processo di gestione delle richieste di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), nonostante sia caratterizzato da un interesse esterno a rilevanza media, esso risulta adeguatamente monitorato da idonee misure di mitigazione del rischio di errore: in particolare nel corso del 2022 si è provveduto ad informatizzare e tracciare il processo di gestione del registro degli accessi, che consente anche un monitoraggio delle richieste	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente.. Fiscalità Passiva	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del Processo di tenuta del Registro delle Istanze di Accesso pervenute (documentale, civico semplice e generalizzato) e suo monitoraggio semestrale; monitoraggio periodico della avvenuta pubblicazione dei Dati e degli Atti sulle Sezioni dedicate del Portale Istituzionale.	Basso - Rispetto agli Obblighi in materia di Trasparenza, in aggiunta alla Misura Generale obbligatoria prevista dal PTPCT 2022-2024, l'Ufficio di Staff 50.13.92 ha introdotto una attività di Monitoraggio periodico che riguarda la pubblicazione delle informazioni previste dal D.lgs. 33/2013 e di tutti i Decreti pubblicati su Casa di Vetro di competenza della Direzione e delle SSL in essa incardinate: una attività aggiuntiva rispetto ai Controlli "ordinari" previsti dal P.T.P.C.T. (ora Sottosezione III Rischi corruttivi e trasparenza della Sezione 2 Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione del P.I.A.O.) e dall'ANAC. Rispetto al Processo di lavorazione delle Richieste di Accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), nonostante sia caratterizzato da un Interesse Esterno a rilevanza media, esso risulta adeguatamente monitorato da idonee misure di mitigazione del Rischio di Errore: in particolare, nel corso del	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del processo relativo all'accesso documentale, generalizzato e civico semplice; monitoraggio periodico degli atti pubblicati sulle sezioni del Portale istituzionale di competenza.	Basso - Rispetto agli obblighi in materia di trasparenza, in aggiunta alla Misura generale obbligatoria prevista dal PTPCT 2022-2024, l'Ufficio di Staff 50.13.92 ha introdotto una attività di monitoraggio periodico che riguarda la pubblicazione delle informazioni previste dal D.Lgs. 33/2013 e tutti i decreti pubblicati su Casa di Vetro di competenza della Direzione e delle SSL incardinate. Tale attività è aggiuntiva rispetto agli ordinari controlli previsti da PTPCT e ANAC. Rispetto al processo di gestione delle richieste di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), nonostante sia caratterizzato da un interesse esterno a rilevanza media, esso risulta adeguatamente monitorato da idonee misure di mitigazione del rischio di errore: in particolare nel corso del 2022 si è provveduto ad informatizzare e tracciare il processo di gestione del registro degli accessi, che consente anche un monitoraggio delle richieste	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del processo relativo all'accesso documentale, generalizzato e civico semplice; monitoraggio periodico degli atti pubblicati sulle sezioni del Portale istituzionale di competenza.	Basso - I processo, nonostante sia caratterizzato da un interesse esterno a rilevanza media, risulta adeguatamente previdiuto da idonee misure di mitigazione del rischio: in particolare nel corso del 2022 si è provveduto ad informatizzare e rendere tracciato e trasparente il processo di gestione dell'accesso (documentale, civico semplice e generalizzato). Rispetto agli adempimenti in materia di trasparenza, oltre alla misura generale obbligatoria prevista dal PTPCT 2022-2024, per quanto riguarda la pubblicazione degli atti lo Staff 50.13.92 esercita un monitoraggio costante su tutti i decreti di competenza della Direzione e delle strutture incardinate pubblicati su Casa di vetro.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del processo relativo all'accesso documentale, generalizzato e civico semplice; monitoraggio periodico degli atti pubblicati sulle sezioni del Portale istituzionale di competenza. Circolare interna di chiarimenti in materia di accesso documentale.	Basso - Il processo di gestione delle richieste di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), nonostante sia caratterizzato da un interesse esterno a rilevanza media, esso risulta adeguatamente monitorato da idonee misure di mitigazione del rischio di errore: in particolare nel corso del 2023 si è provveduto ad informatizzare e tracciare il processo di gestione del registro degli accessi, che consente anche un monitoraggio delle richieste e dei tempi di lavorazione. Tale attività è svolta dalla Ubol in collaborazione con l'ufficio di Staff 50.13.92. In più le norme che ne prevedono la pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013, appaiono idonee a mitigarne ulteriormente il rischio corruttivo.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del processo relativo all'accesso documentale, generalizzato e civico semplice; monitoraggio periodico degli atti pubblicati sulle sezioni del Portale istituzionale di competenza.	Basso - Rispetto agli obblighi in materia di trasparenza, in aggiunta alla Misura generale obbligatoria prevista dal PIAO 2024-2026, l'Ufficio di Staff 50.13.92 ha introdotto una attività di monitoraggio periodico che riguarda la pubblicazione delle informazioni previste dal D.Lgs. 33/2013 e tutti i decreti pubblicati su Casa di Vetro di competenza della Direzione e delle SSL incardinate. Tale attività è aggiuntiva rispetto agli ordinari controlli previsti dal PIAO 2024-2026 e ANAC. Rispetto al processo di gestione delle richieste di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), nonostante sia caratterizzato da un interesse esterno a rilevanza media, esso risulta adeguatamente monitorato da idonee misure di mitigazione del rischi di errore: in particolare nel corso del 2022 si è provveduto ad informatizzare e tracciare il processo di gestione del registro degli accessi, che consente anche un monitoraggio delle richieste	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del processo relativo all'accesso documentale, generalizzato e civico semplice; monitoraggio periodico degli atti pubblicati sulle sezioni del Portale istituzionale di competenza.	Basso - Rispetto agli obblighi in materia di trasparenza, in aggiunta alla Misura generale obbligatoria prevista dal PIAO 2024-2026, l'Ufficio di Staff 50.13.92 ha confermato le attività già introdotte l'anno scorso, consistenti nel monitoraggio periodico che riguarda la pubblicazione della informazioni previste dal D.Lgs. 33/2013 e tutti i decreti pubblicati su Casa di Vetro di competenza della Direzione e delle SSL incardinate. Tale attività è aggiuntiva rispetto agli ordinari controlli previsti da PIAO e ANAC. Rispetto al processo di gestione delle richieste di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), nonostante sia caratterizzato da un interesse esterno a rilevanza media, esso risulta adeguatamente monitorato da idonee misure di mitigazione del rischio di errore: in particolare nel corso del 2024, così come già avvenuto nel 2023, a seguito dell'informatizzazione e del tracciamento del processo di	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del processo relativo all'accesso documentale, generalizzato e civico semplice; monitoraggio periodico degli atti pubblicati sulle sezioni del Portale istituzionale di competenza.	Basso - Rispetto agli obblighi in materia di trasparenza sono effettuate attività di monitoraggio periodico concernenti la pubblicazione delle informazioni previste dal D.Lgs. 33/2013 e tutti i decreti pubblicati su Casa di Vetro di competenza della SSL. Tale attività è aggiuntiva rispetto agli ordinari controlli previsti da PTPCT e ANAC. Rispetto al processo di gestione delle richieste di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), nonostante sia caratterizzato da un interesse esterno a rilevanza media, esso risulta adeguatamente monitorato da idonee misure di mitigazione del rischio di errore: in particolare a partire dal 2022 si è provveduto ad informatizzare e tracciare il processo di gestione del registro degli accessi, che consente anche un monitoraggio delle richieste e dei tempi di lavorazione.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del processo relativo all'accesso documentale, generalizzato e civico semplice; monitoraggio periodico degli atti pubblicati sulle sezioni del Portale istituzionale di competenza; Gruppo di supporto in materia di trasparenza, giusto D.D. n. 105 del 31/03/2023. Formazione continua personale dedicato.	Basso - Rispetto agli obblighi in materia di trasparenza, in aggiunta alla Misura generale obbligatoria prevista dal PIAO 2025-2025, la Direzione ha introdotto un'attività di monitoraggio periodico che riguarda la pubblicazione delle informazioni previste dal D.Lgs. 33/2013 e tutti i decreti pubblicati su Casa di Vetro di competenza della Direzione e delle SSL incardinate. Rispetto al processo di gestione delle richieste di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), nonostante sia caratterizzato da un interesse esterno a rilevanza media, esso risulta adeguatamente monitorato da idonee misure di mitigazione del rischio di errore: in particolare nel corso del 2022 si è provveduto ad avviare l'informatizzazione e a tracciare il processo di gestione del registro degli accessi, divenuto operativo nel corso del 2023 . Questo ha consentito anche un monitoraggio delle richieste e dei tempi di lavorazione.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 479/2012 e ss.mm. e ii.	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del Processo di tenuta del Registro delle Istanze di Accesso pervenute (documentale, civico semplice e generalizzato) e suo monitoraggio semestrale; monitoraggio periodico della avvenuta pubblicazione dei Dati e degli Atti sulle Sezioni dedicate del Portale Istituzionale.	Basso - Rispetto agli Obblighi in materia di Trasparenza, in aggiunta alla Misura Generale obbligatoria prevista dal PTPCT 2022-2024, l'Ufficio di Staff 50.13.92 ha introdotto una attività di Monitoraggio periodico che riguarda la pubblicazione delle informazioni previste dal D.lgs. 33/2013 e di tutti i Decreti pubblicati su Casa di Vetro di competenza della Direzione e delle SSL in essa incardinate: una attività aggiuntiva rispetto ai Controlli "ordinari" previsti nella Sottosezione III Rischi corruttivi e trasparenza della Sezione 2 Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione del P.I.A.O. e dall'ANAC. Rispetto al Processo di lavorazione delle Richieste di Accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), nonostante sia caratterizzato da un Interesse Esterno a rilevanza media, esso risulta adeguatamente monitorato da idonee misure di mitigazione del Rischio di Errore: in particolare, nel corso del	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del processo relativo all'accesso documentale, generalizzato e civico semplice; monitoraggio periodico degli atti pubblicati sulle sezioni del Portale istituzionale di competenza.	Basso - Rispetto agli obblighi in materia di trasparenza, in aggiunta alla Misura generale obbligatoria prevista dal PTPCT 2022-2024, l'Ufficio di Staff 50.13.92 ha introdotto una attività di monitoraggio periodico che riguarda la pubblicazione delle informazioni previste dal D.Lgs. 33/2013 e tutti i decreti pubblicati su Casa di Vetro di competenza della Direzione e delle SSL incardinate. Tale attività è aggiuntiva rispetto agli ordinari controlli previsti da PTPCT e ANAC. Rispetto al processo di gestione delle richieste di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), nonostante sia caratterizzato da un interesse esterno a rilevanza media, esso risulta adeguatamente monitorato da idonee misure di mitigazione del rischio di errore: in particolare nel corso del 2022 si è provveduto ad informatizzare e tracciare il processo di gestione del registro degli accessi, che consente anche un monitoraggio delle richieste	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del processo relativo all'accesso documentale, generalizzato e civico semplice; monitoraggio periodico degli atti pubblicati sulle sezioni del Portale istituzionale di competenza.	Basso - Rispetto agli adempimenti in materia di trasparenza, in aggiunta alla Misura generale obbligatoria prevista dal PIAO 2024-2026, l'Ufficio di Staff 50.13.92 esercita un'attività di monitoraggio costante riguardo la pubblicazione delle informazioni previste dal D.lgs. 33/2013 e tutti i decreti, su Casa di Vetro, di competenza della Direzione e della SSL incardinate. Rispetto al processo di gestione delle richieste di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), nonostante sia caratterizzato da un interesse esterno a rilevanza media, esso risulta adeguatamente presidiato da idonee misure di mitigazione del rischio: in particolare nel corso del 2022 si è avviata la informatizzazione del processo di gestione dell'accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), e nel 2023 è entrato in funzione il nuovo applicativo "Registro Unico degli Accessi della Direzione Generale per	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del processo relativo all'accesso documentale, generalizzato e civico semplice; monitoraggio periodico degli atti pubblicati sulle sezioni del Portale istituzionale di competenza.	Basso - Rispetto agli obblighi in materia di trasparenza, in aggiunta alla Misura generale obbligatoria prevista dal PTPCT 2022-2024, l'Ufficio di Staff 50.13.92 ha introdotto una attività di monitoraggio periodico che riguarda la pubblicazione delle informazioni previste dal D.Lgs. 33/2013 e tutti i decreti pubblicati su Casa di Vetro di competenza della Direzione e della SSL incardinate. Tale attività è aggiuntiva rispetto agli ordinari controlli previsti da PTPCT e ANAC. Rispetto al processo di gestione delle richieste di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), nonostante sia caratterizzato da un interesse esterno a rilevanza media, esso risulta adeguatamente monitorato da idonee misure di mitigazione del rischio di errore: in particolare nel corso del 2022 si è provveduto ad informatizzare e tracciare il processo di gestione del registro degli accessi, che consente anche un monitoraggio delle richieste	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione del processo relativo all'accesso documentale, generalizzato e civico semplice; monitoraggio periodico degli atti pubblicati sulle sezioni del Portale istituzionale di competenza	Basso - Rispetto agli obblighi in materia di trasparenza, in aggiunta alla Misura generale obbligatoria prevista dal PTPCT 2022-2024, l'Ufficio di Staff 50.13.92 ha introdotto una attività di monitoraggio periodico che riguarda la pubblicazione delle informazioni previste dal D.Lgs. 33/2013 e tutti i decreti pubblicati su Casa di Vetro di competenza della Direzione e della SSL incardinate. Tale attività è aggiuntiva rispetto agli ordinari controlli previsti da PTPCT e ANAC. Rispetto al processo di gestione delle richieste di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), nonostante sia caratterizzato da un interesse esterno a rilevanza media, esso risulta adeguatamente monitorato da idonee misure di mitigazione del rischio di errore: in particolare nel corso del 2022 si è provveduto ad informatizzare e tracciare il processo di gestione del registro degli accessi, che consente anche un monitoraggio delle richieste	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati; Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa; Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario; Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi; Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione; Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati; Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1) Monitoraggio semestrale sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza; 2) Registro degli accessi - obblighi di pubblicazione semestrale dei registri degli Accessi contenenti i dati relativi alle istanze di accesso documentale, accesso civico semplice ex art. 5, co 1 D.Lgs. n.33/2013, accesso civico generalizzato ex art. 5, co 2 D.Lgs. n.33/2013; 3) Formazione obbligatoria del personale della struttura.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa; Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario; Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1. Misure generali del vigente PIAO (Codice di comportamento; disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente; astensione in caso di conflitto d'interessi.)2.Formazione in materia di ("Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati; Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa; Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate; Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti; Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure generali: 1. Trasparenza: obblighi di pubblicazione assolti. 2. Codice di comportamento dei dipendenti regionali: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex art.9 e 18 del Codice vigente, art. 17 del Codice Generale adottato con DPR 62/2013; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento. 3. Formazione anno 2021: Webinar in materia di Trasparenza e privacy: approfondimenti; Corso on line sul Codice di comportamento 2021. Formazione anno 2022 - Corsi on line in materia di: il PTPCT 2022/2024 della Regione Campania; Rafforzamento ed empowerment per la verifica sul corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza; Rafforzamento ed empowerment per la verifica sul corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza, nonché anticorruzione, con	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste, con particolare riferimento, per quanto di pertinenza della UOD 02, agli adempimenti connessi alle Misure generali sul Codice di comportamento, sul conflitto di interessi, sulla Formazione del personale.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento e formazione in materia di accesso	Basso - trattasi di procedure standardizzate e di procedure adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Colposa inosservanza dei termini procedimentali		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Effettuate tutte le pubblicazioni ex articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 (e ove previsto art.26 e 27). Regolare tenuta del Registro degli accessi per le istanze di accesso civico semplice e generalizzato, nonché accesso documentale. Al fine di garantire un costante monitoraggio degli adempimenti richiesti e del relativo scadenziario con la disposizione di servizio n.2/2022 è stata attribuita al funzionario il monitoraggio degli adempimenti e delle scandenze in materia di Trasparenza	Basso - Processo proceduralizzato con bassa discrezionalità	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Monitoraggio periodico dell'assolvimento obblighi trasparenza - Registro degli accessi	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 335/70	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Colposa inosservanza dei termini procedimentali		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - 1. Misure Generali della vigente Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG3 Rotazione del personale; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. Corso "PNA 2022-2024 novità e strumenti Schema per la redazione sez. Rischi corruttivi"; Corso "Whistleblowing novità del decreto n. 24, 2023"; 5. Corretta tenuta ed aggiornamento del Registro accessi per la parte di competenza della propria UOD; 6. Incontri semestrali con i funzionari per l'analisi di eventuali aggiornamenti della normativa in materia.	Basso - Trattasi di processi vincolati e chiaramente dettagliati dalla normativa vigente, che prevede modalità e tempi per l'effettuazione degli adempimenti richiesti.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Con nota prot. 0202855 del 14/06/2022 si è dato riscontro agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 12 c.1bis del d.lgs. 33/2013; con nota prot. 392117 del 136/07/2022 si è dato riscontro al monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01.01.2022.30.06.2022; con riferimento al REGISTRO DEGLI ACCESSI – ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI EX L. 241/90 DELIBERA ANAC N. 1309 DEL 28/12/2016 – LINEE GUIDA FOIA si è provveduto ad inserire in esso i dati relativi alle due istanze di accesso agli atti di competenza inviando lo stesso allo Staff 50 14091 con mail del 04/07/2022.	Basso - Il processo si presta ad un monitoraggio e controllo di non difficile attuazione per quanto di competenza della UOD 501408.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Colposa inosservanza dei termini procedimentali		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolare tenuta del Registro degli accessi per istanze di accesso civico semplice e generalizzato, nonché di accesso documentale. Pubblicazione dei dati ex art. 14 del D.lgs. n. 33/2013 e art. 20 D.lgd. n. 39/2013.	Basso - Processo proceduralizzato con bassa discrezionalità	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501413 - Sistemi informativi di gestione del personale	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate, Colposa inosservanza dei termini procedimentali		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Monitoraggio periodico dell'assolvimento obblighi trasparenza; Registro degli accessi	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamento regionale n. 4 del 21 aprile 2020 che disciplina i procedimenti di accesso civico semplice e generalizzato così come normato nei commi 1 e 2 dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 e del procedimento di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990.	Basso - La costanza con cui vengono ricordate le scadenze periodiche alle varie Strutture da parte dello Staff di supporto del RPCT fa sì che siano positivamente azzerate le possibilità di ritardi negli adempimenti. I richiami normativi elencati nelle comunicazioni permettono, laddove ve ne sia bisogno, di poter porre in essere gli adempimenti di competenza riducendo il rischio di incompletezza e inusistenza del riscontro.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Colposa inosservanza dei termini procedimentali		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Si indicano le seguenti disposizioni normative a presidio della fase in oggetto: - Delibera ANAC n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii.; - Delibera ANAC n. 1134/2017 - Delibera ANAC n. 213/2024 in merito all'attestazione degli obblighi di pubblicazione; - Le disposizioni in materia di accesso ex L. 241/90 ed ex art. 5, c. 1 e 2 D. Lgs. 33/2013; - Artt. 2-bis e 10, c. 8, lett. c) D. Lgs. 33/2013 - Art. 14, c. 4, lett. g), D. Lgs. 150/2009; - PNA 2019, Parte II, § 9. e Parte III, § 4.4; - La LR 28 luglio 2017 n. 23. Si ricorda, inoltre, che a presidio delle attività in materia di trasparenza, l'Ufficio ha regolarmente provveduto a fornire i necessari riscontri alle richieste periodiche del RPCT.	Basso - La ridotta discrezionalità e dell'esiguo numero dei dipendenti incardinati presso la Struttura rende poco probabile il verificarsi dell'evento rischioso.	Basso	(Trasparenza) - Report periodico delle pubblicazioni effettuate	Trasparenza	Riscontri alla Strutture competenti ratione materiae	Semestrale	responsabile SPL	Riscontri alla Strutture competenti ratione materiae	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Anno 2023: Monitoraggio periodico assolvimento obblighi di trasparenza - I semestre 2023 - nota PG/2023/358598 e II semestre nota PG/2024/0135673; Registro degli accessi - I semestre 2023 - nota PG/2023/1036571 e II semestre nota PG/2024/0008212; Obblighi di trasparenza ex art 12 decreto trasparenza - note PG/2023/0191202; Attività di monitoraggio e impulso sull'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza mediante controlli a campione - note PG/2023/0294900 PG/2023/0496545 Anno 2024 ad oggi: Monitoraggio periodico assolvimento obblighi di trasparenza - I semestre 2024- nota PG/2024/0408721; Registro degli accessi - obblighi di pubblicazione I semestre - nota PG/2024/0330372; Obblighi di trasparenza ex art 12 decreto trasparenza - note PG/2024/0249233	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1) Monitoraggio semestrale sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza; 2) Registro degli accessi - obblighi di pubblicazione semestrale dei registri degli Accessi contenenti i dati relativi alle istanze di accesso documentale, accesso civico semplice ex art. 5, co 1 D. Lgs. n.33/2013, accesso civico generalizzato ex art. 5, co 2 D. Lgs. n.33/2013, Depubblicazione dei dati, Informazioni e documenti da "Amministrazione Trasparente"3) Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno 2023 in materia specifiche e Corso di Formazione SNA "Gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale" 2023-2024. 4) Codice di Comportamento vigente (art. n. 9 Trasparenza e Tracciabilità) e Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici(Codice Generale(art. n. 9 DPR n. 62/2013).	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: 1.Trasparenza: obblighi di pubblicazione ex artt. 10, 14, 20 D.Lgs. n. 33/2013. 2.Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 e 2024 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 – 2022 – 2023 – 2024) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. Nel 2024 la Dichiarazione del dirigente sulle disposizioni in questione è stata presentata per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania". Inoltre, al fine di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese nel 2024 dal personale non dirigente dello scrivente staff, è stato richiesto all'Autorità Giudiziaria competente il rilascio dei certificati del casellario giudiziale relativi a tutto	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste, con particolare riferimento, per quanto di pertinenza dello Staff, agli adempimenti connessi alle Misure generali sulla Trasparenza e sul Codice di comportamento.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni		Fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rispetto delle disposizioni vigenti in materia (in particolare legge 190/2012, d. lgs. 33/2013, d.lgs. 39/20213, d.l. 80/2021, PPNA, delibere Anac), vigilanza Anac, codice di comportamento (in particolare art.9), l. r. 23/2017 e ss. mm. i.(Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017)	Medio - Il processo è considerato a rischio medio in quanto il controllo effettuato sull'adempimento da parte degli Uffici regionali degli obblighi di trasparenza non può essere totale a causa della scarsità delle risorse umane disponibili e dell'assenza di un sistema informatizzato a supporto.	Medio								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	02 - Istruttoria delle richieste di accesso civico semplice e delle richieste di riesame dell'accesso civico generalizzato e adozione del provvedimento finale	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto delle disposizioni vigenti in materia (in particolare art. 5 del d. lgs. 33/2013, Regolamento Regione Campania n. 4/2020, Delibera Anac 1310/2016, faq ANAC). Trasparenza: pubblicazione sul sito istituzionale, sez. Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti del Registro Unico degli Accessi	Basso - Il processo è considerato a rischio basso perché pienamente prestidato dalle misure già esistenti ed attuate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Nell'ambito di questa Direzione è presente una rete di referenti presso le SSL, coordinati dallo Staff 501592, i quali - in virtù della diretta conoscenza dei processi di rispettiva competenza - interagiscono con il Responsabile della SPL per gli adempimenti di cui trattasi. Nel corso dell'anno, inoltre, questa Direzione provvede a richiamare gli obblighi di trasparenza previsti dal PTPCT attraverso note informative indirizzate a tutto il personale assegnato ed alla Dirigenza, al fine di consentire agli operatori la migliore applicazione della normativa nazionale e regionale in materia.	Basso - E' già presente un'attività volta alla minimizzazione del rischio.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione di dettaglio: D.lgs. 33/2013, Linee guida e faq ANAC. Trasparenza: pubblicazione sul sito istituzionale, sez. Amministrazione Trasparente.	Basso - Il processo ha un rilevante interesse esterno; tuttavia è rischio è basso in quanto sottoposto a regolamentazione di dettaglio e trasparente.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati,, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Colposa inosservanza dei termini procedimentali, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Regolamentazione di dettaglio: D.lgs. 33/2013, Linee guida e faq ANAC. Trasparenza: pubblicazione sul sito istituzionale, sez. Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti dal Registro Unico degli Accessi	Basso - Il processo ha un rilevante interesse esterno; tuttavia il rischio è basso in quanto sottoposto a regolamentazione di dettaglio e trasparente.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Attività regolamentata procedimentalmente e normativamente. Attuazione delle misure generali in materia di astensione in caso di conflitto di interesse, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati,, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo che consente un adeguato bilanciamento tra margini di discrezionalità e valutazioni tecniche	Basso - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	600600 - GRANDI OPERE	600600 - GRANDI OPERE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Esistono misure generali di prevenzione del rischio corruttivo: PNA, PTPCT, normativa nazionale e regionale vigente in materia.	Basso - Il rating è basso in quanto non si rilevano fattori di rischio.	Basso	Attività di sensibilizzazione mediante trasmissione di apposita nota interna	Sensibilizzazione e partecipazione	Elaborazione e trasmissione a tutti i dipendenti di una nota informativa sugli obblighi di pubblicazione e sulle prescrizioni in ordine agli adempimenti relativi all'accesso agli atti/civico/generalizzato	Entro 30.11.2025	Dirigente	Elaborazione e trasmissione nota informativa	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Monitoraggio semestrale sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti per legge così come richiamati nello specifico allegato del PTPCT, relativamente agli atti di competenza di ciascuna SSL. Monitoraggio semestrale sulla regolare tenuta e sull'aggiornamento del registro degli accessi da parte di tutte le SSL con indicazione delle informazioni relative alla tipologia di accesso, data di ricevimento dell'istanza ecc.	Basso - Il processo ha un rischio contenuto in ragione degli automatismi previsti dall'applicativo E-Grammata relativamente ad alcuni obblighi di pubblicazione, nonché in ragione della procedura di monitoraggio prevista dal PTPCT.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Colposa inosservanza dei termini procedimentali, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - L'Ufficio Speciale svolge attività reportistica semestrale sia in ordine agli obblighi di pubblicazione che in materia di diritto di accesso.	Basso - La regolamentazione prevista dalla normativa nazionale e regionale, l'informatizzazione dei sistemi di pubblicazione, nonché di trasmissione della richiesta di accesso, restringe significativamente i margini di discrezionalità del procedimento con conseguente mitigazione dell'esposizione del processo a possibili rischi.	Basso	(Trasparenza) - Report periodico della pubblicazioni effettuate	Trasparenza	Redazione report sulle pubblicazioni effettuate	Semestrale	Responsabile SPL	Redazione report sulle pubblicazioni effettuate	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Monitoraggio tempi procedimentali	Medio - Si valuta un rischio medio, in maniera precauzionale, anche se è oggetto di costante verifica da parte del referente della struttura	Medio	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Monitoraggio degli obblighi di pubblicazione previsti per legge	30 Novembre	Il dirigente	Report finale sull'avvenuta pubblicazione degli atti soggetti ad obbligo di pubblicazione	Num.	1.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Monitoraggio tempi procedimentali	Medio - Si valuta un rischio medio, in maniera precauzionale, anche se è oggetto di costante verifica da parte del referente della struttura	Medio	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Controllo sulla tempistica procedimentale	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report finale sull'avvenuta pubblicazione nei tempi previsti	Num.	1.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza - ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 accesso gli atti ai sensi della L.241/90, del D.Lgs 33/2013, del D.Lgs 195/2005 obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulle pagine istituzionali dedicate alle valutazioni ambientali.	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione è ampiamente regolamentato dalla normativa vigente.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati,, Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MG1 - Trasparenza Linee Guida ANAC Delibera 1309 del 28.12.2016: Registro degli accessi	Basso - Trattasi di attività attuative di atti programmatori o disposizioni di legge, ampiamente monitorate	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - Adempimenti di competenza	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Nomina del Referente Privacy. Informazione ai dipendenti UDCP sul trattamento dei dati e nomina degli stessi quali persone autorizzate al trattamento dei dati. Regolamentazione europea e nazionale in tema di tutela della privacy (Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" - D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" - D.G.R. Campania n. 466 del 17 luglio 2018 recante prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE - Decisione di esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea).	Basso - Attività di mero supporto. Il processo è presidiato dalla regolamentazione europea e nazionale in tema di tutela della privacy e dalle misure già esistenti ed attuate.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	400200 - Ufficio Legislativo	400200 - Ufficio Legislativo	01 - Adempimenti di competenza	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione delle attività specificamente disciplinate (Regolamento 2016/679/UE "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" - D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" - D.G.R. Campania n. 466 del 17 luglio 2018 recante prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE - Decisione di esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea). Individuazione/nomina di Referenti Privacy per l'Ufficio. Registro delle attività di trattamento (art. 30 Regolamento 2016/679/UE). Registro dei data breach. Correlate attività di monitoraggio.	Basso - Processo presidiato da specifica regolamentazione e dalle azioni poste in essere (referenti, registro, monitoraggio).	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	400300 - Segreteria di Giunta	400300 - Segreteria di Giunta	01 - Adempimenti di competenza	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Adempimenti in materia di tutela della privacy, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/697, con particolare riferimento al Monitoraggio periodico in ordine alle attività svolte dalle Strutture di Secondo livello relativamente a: - tenuta e aggiornamento del "Registro delle attività di trattamento" (art. 30 del Regolamento UE 2016/679); - autorizzazione dei dipendenti delle SS.S.L. al trattamento dei dati personali, relativamente agli atti di competenza dell'Ufficio. Verifica periodica circa la regolare partecipazione dei dipendenti agli eventi formativi organizzati dall'amministrazione regionale in materia di privacy (biennio 2021-2022), in attuazione della corrispondente Misura generale "Formazione". Nomina del referente privacy per la Struttura 40.03.00 e costante aggiornamento del relativo registro delle attività di trattamento.	Basso - Il livello di rating attribuito alla fase è da considerarsi basso in quanto il rischio dell'evento è significativamente mitigato dall'esistenza di procedura ampiamente informatizzata e standardizzata.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - I dipendenti hanno partecipato agli eventi formativi organizzati negli anni 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 dal DPO, IFEL CAMPANIA e Logisa. E' stato istituto un gruppo di collaborazione per la privacy e per gli adempimenti del Data Protection Officer (DPO) - nota prot. n. 555779 del 09/11/2021 e con l'ordine di servizio n. 1/2022 (prot. n. 553290 del 09/11/2022) è stato disposto l'obbligo di inserimento di tutta la documentazione prodotta da ciascun componente del gruppo di lavoro nella cartella condivisa con il dirigente "DPO"	Basso - Si ritiene di poter assegnare un valore basso in quanto la scrivente struttura opera principalmente nel settore degli affidamenti di contratti pubblici per la fornitura di servizi in favore della Presidente della Giunta regionale. Pertanto, gli aggiudicatari risultano essere società non soggette ai vincoli dettati dal GDPR n. 679/2016. Inoltre gli aggiornamenti sulla normativa sono sempre tempestivi in quanto la figura del DPO è incardinata nella scrivente struttura.	Basso	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartelle di lavoro condivise)	Rotazione	ordine di servizio n. 1/2022 indirizzato ai componenti il gruppo di lavoro per l'obbligo di archiviazione nella cartella condivisa con il dirigente di tutta la documentazione prodotta dal Gruppo di Lavoro a supporto del DPO .	Intero anno 2025	Il dirigente dell'Ufficio 40.03.03	Report annuale per la verifica del rispetto delle disposizioni impartite con l'ordine di servizio n. 1/2022 prot. n. 553290 del 09/11/2022	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale	Basso - trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale e a controlli interni da parte dei soggetti che lo presidiano	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo dei risultati raggiunti	annuali	SSL	adempimenti svolti	Perc.	1.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679. Disposizioni impartite dal DPO	Basso - Premessa l'esiguità dei dati personali trattati da questo ufficio, il rischio è considerato basso in quanto la materia è dettagliatamente disciplinata dal regolamento UE 2016/79(GDPR) e dalle direttive impartite dal DPO regionale .	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione dei corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni, Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse, Mancata rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione: tenuta nell'anno 2022 in materia di Privacy	Basso - Il processo è correttamente procedurializzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - nelle note quadrimestrali vengono fornite indicazioni in merito all'etica del comportamento	Basso - nelle note quadrimestrali viene promossa l'etica del comportamento	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Adempimenti di competenza	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - La fattispecie è presidiata dalle disposizioni normative previste in materia ed in particolare dal GDPR - Regolamento 2016/679.	Basso - Il processo in questione ha un rating di rischio basso in considerazione dell'ampia produzione normativa a presidio della disciplina	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rispetto delle disposizioni impartite dal DPO	Basso - Il processo è ampliamente presidiato dalle disposizioni vigenti in materia e non tratta dati rilevanti ai fini della normativa in tema di trattamento dei dati	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Adempimenti di competenza	Induzione alla diffusione di informazioni riservate		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Medio - L'attività è svolta in collaborazione con i dirigenti delle SSL	Medio	Autorizzazione al trattamento dei dati personali di competenza delle UUOODD/Staff	Regolamentazione	Raccolta annuale provvedimenti autorizzativi	Entro il 30/11	Direttore Generale	Raccolta annuale provvedimenti autorizzativi	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Adempimenti di competenza	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Informativa sulla privacy viene aggiornata costantemente e inoltrata a tutte le strutture della DG e ai dipendenti ed inoltre viene allegata a tutte le procedure curate dalla Struttura che richiedono il trattamento di dati personali.	Basso - Il processo è costantemente presidiato anche attraverso il richiamo dei dipendenti interessati al trattamento dei dati alla necessità di attenersi in maniera puntuale e scrupolosa a tutte le disposizioni vigenti in materia per i procedimenti di rispettiva assegnazione come da ordine di servizio.	Basso	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Semplificazione	Predisposizione di nota informativa sugli adempimenti da porre in essere a presidio della corretta applicazione della normativa in materia	30 Nov	Dirigente	Numero di note circolari di richiamo/anno	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Adempimenti di competenza	Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Normativa sulla Privacy e inserimento relativa informativa in calce alla comunicazione e/o laddove previsto.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Adempimenti di competenza	Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Normativa sulla Privacy e inserimento relativa informativa in calce alla comunicazione e/o laddove previsto.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Adempimenti di competenza	Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Normativa sulla Privacy e inserimento relativa informativa in calce alla comunicazione e/o laddove previsto.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Mancanza di monitoraggio delle informazioni		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Normativa sulla Privacy e inserimento relativa informativa in calce alla comunicazione e/o laddove previsto.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Mancanza di monitoraggio delle informazioni		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Normativa sulla Privacy e inserimento relativa informativa in calce alla comunicazione e/o laddove previsto.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Mancanza di monitoraggio delle informazioni		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Normativa sulla Privacy e inserimento relativa informativa in calce alla comunicazione e/o laddove previsto.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Mancanza di monitoraggio delle informazioni		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Normativa sulla Privacy e inserimento relativa informativa in calce alla comunicazione e/o laddove previsto.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Adempimenti di competenza	Mancanza di monitoraggio delle informazioni, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Normativa sulla Privacy e inserimento relativa informativa in calce alla comunicazione e/o laddove previsto.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura regolamentata dalla normativa in materia di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - controllo del Direttore Generale dell'attività dei Dirigenti e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 165/2001. - Monitoraggio attuato dal DPO sul corretto assolvimento degli adempimenti prescritti dal Reg. Ue 679/2016, tra i quali la tenuta del registro dei trattamenti e del registro Data Breach, nonché della notifica delle autorizzazioni al trattamento dei dati a tutto il personale della DG; Formazione, informazione e supporto: - trasmissione tempestiva delle circolari e note in materia di privacy pervenute alla DG 07 dal DPO; - supporto alle UOD da parte del referente Privacy della DG 07 che funge da interfaccia tra l'ufficio del DPO e la DG 07; - partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione.	Basso - Il rating si considera basso perché le misure di controllo, supporto e formazione garantiscono il presidio efficace del processo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Adempimenti di competenza	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Ai fini del rispetto della normativa europea sulla privacy, artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), della disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, ciascuna struttura provvede: 1) all'aggiornamento del registro trattamenti, quando necessario; 2) alla predisposizione dell'informativa per il trattamento dei dati; 3) alle autorizzazioni ai dipendenti al trattamento dei dati personali strettamente necessario allo svolgimento della attività lavorativa di competenza.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione della normativa all'interno della Direzione è demandata all'etica dei singoli.	Medio								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - applicazione GDPR 679/13, d.lgs. 101/18 e d.lgs. 196/2003. disposizioni DPO Regione Campania. bilanciamento privacy/trasparenza	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale , trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste.	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Adempimenti di competenza	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Verifica circa la correttà anonimizzazione dei dati personali e/o sensibili. Tale attività è volta al bilanciamento tra le esigenze di trasparenza e la disciplina della protezione dei dati personali.	Basso - Il rischio risulta essere basso in quanto tale fase è strettamente regolamentata dalla normativa nazionale ed europea (GDPR- UE 2016/679).	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Adempimenti di competenza	Induzione alla diffusione di informazioni riservate		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - monitoraggio sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - RGDP 2016/679/UE	Medio - la misura permette di migliorare il trattamento della privacy	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	predisposizione di una check list annuale per il controllo del corretto trattamento dei dati personali	30.11.2025	dirigente	check list	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Adempimenti di competenza	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Regolamentazione: Monitoraggio periodico in ordine agli adempimenti in materia di tutela della privacy da parte delle Strutture di Secondo livello, con particolare riferimento a: - tenuta e aggiornamento del "Registro delle attività di trattamento" ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 2016/679; - autorizzazione ai dipendenti della S.S.L. al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente, relativamente agli atti di competenza dell'Ufficio. Nomina del referente privacy per la Struttura 50.12.00 e costante aggiornamento del relativo registro delle attività di trattamento. Formazione: regolare partecipazione dei dipendenti agli eventi formativi organizzati dall'amministrazione regionale in materia di privacy nel corso del biennio 2021-2022; 2022 Rafforzamento ed empowerment per la definizione di misure tecniche ed organizzative per la gestione della privacy nell' Amministrazione	Basso - Il rating è da considerarsi basso in quanto le misure programmate ed attuate di regolamentazione, formazione e controllo, garantiscono il presidio efficace del processo. Inoltre, nel caso specifico della DG, il rischio è particolarmente ridotto in quanto la platea dei destinatari è costituita in massima parte da enti pubblici o assimilati.	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica; Gruppo di supporto trasversale in materia di privacy (giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021).	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza sia degli interlocutori interni che esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. Ad ulteriore presidio della tutela della privacy, la Direzione convoca riunioni periodiche del Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy al fine del coordinare le attività di competenza in materia.	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione delle Entrate Regionali	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica; Gruppo di supporto trasversale in materia di privacy (giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021)	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza sia degli interlocutori interni che esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. A ulteriore presidio della tutela della privacy, la Direzione convoca riunioni periodiche del Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy al fine del coordinare le attività di competenza in materia.	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica; Gruppo di supporto trasversale in materia di privacy (giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021).	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza interlocutori sia interni sia esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. A ulteriore presidio della tutela della privacy la Direzione convoca riunioni periodiche del gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy al fine di coordinare le attività di competenza in materia.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica; Gruppo di supporto trasversale in materia di privacy (giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021).	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza sia degli interlocutori interni che esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. A ulteriore presidio della tutela della privacy, la Direzione convoca riunioni periodiche del Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy al fine del coordinare le attività di competenza in materia.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica relativa all'applicazione del GDPR; Gruppo di supporto trasversale in materia di Privacy (istituito con il Decreto n. 40 del 1° luglio 2019 e aggiornato con Decreto n. 177 del 29 dicembre 2021).	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza sia degli interlocutori interni che esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. A ulteriore presidio della tutela della privacy, la Direzione convoca riunioni periodiche del Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy al fine del coordinare le attività di competenza in materia.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica; Gruppo di supporto trasversale in materia di privacy (giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021).	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza sia degli interlocutori interni che esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. A ulteriore presidio della tutela della privacy, la Direzione convoca riunioni periodiche del Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy al fine del coordinare le attività di competenza in materia.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica; Gruppo di supporto trasversale in materia di privacy (giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021).	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza sia degli interlocutori interni che esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. A ulteriore presidio della tutela della privacy, la Direzione convoca riunioni periodiche del Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy al fine del coordinare le attività di competenza in materia.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica; Gruppo di supporto trasversale in materia di privacy (giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021).	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza sia degli interlocutori interni che esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. A ulteriore presidio della tutela della privacy, la Direzione convoca riunioni periodiche del Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy al fine del coordinare le attività di competenza in materia.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica; Gruppo di supporto trasversale in materia di privacy (giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021).	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza sia degli interlocutori interni che esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. A ulteriore presidio della tutela della privacy, la Direzione convoca riunioni periodiche del Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy al fine del coordinare le attività di competenza in materia.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica; Gruppo di supporto trasversale in materia di privacy (giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021).	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza sia degli interlocutori interni che esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. A ulteriore presidio della tutela della privacy, la Direzione convoca riunioni periodiche del Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy al fine del coordinare le attività di competenza in materia.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica; Gruppo di supporto trasversale in materia di privacy	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza sia degli interlocutori interni che esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. A ulteriore presidio della tutela della privacy, la Direzione convoca riunioni periodiche del Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy al fine del coordinare le attività di competenza in materia.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - Adempimenti di competenza	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica; Gruppo di supporto trasversale in materia di privacy (giusto D.D. n. 105 del 31/03/2023). Formazione continua del personale.	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza sia degli interlocutori interni che esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. A ulteriore presidio della tutela della privacy, la Direzione convoca riunioni periodiche del Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy al fine del coordinare le attività di competenza in materia.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica relative all'applicazione del GDPR; Gruppo di supporto trasversale in materia di Privacy (istituito con il Decreto n. 40 del 1° luglio 2019 e aggiornato con Decreto n. 177 del 29 dicembre 2021 e Decreto n. 105 del 31 marzo 2023).	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza sia degli interlocutori interni che esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. A ulteriore presidio della tutela della privacy, la Direzione convoca riunioni periodiche del Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy al fine del coordinare le attività di competenza in materia.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica; Gruppo di supporto trasversale in materia di privacy (giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021).	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza sia degli interlocutori interni che esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. A ulteriore presidio della tutela della privacy, la Direzione convoca riunioni periodiche del Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy al fine del coordinare le attività di competenza in materia.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica; Gruppo di supporto trasversale in materia di privacy (giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021).	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza sia degli interlocutori interni che esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. A ulteriore presidio della tutela della privacy, la Direzione convoca riunioni periodiche del Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy al fine del coordinare le attività di competenza in materia.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica; Gruppo di supporto trasversale in materia di privacy (giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021).	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza sia degli interlocutori interni che esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. A ulteriore presidio della tutela della privacy, la Direzione convoca riunioni periodiche del Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy al fine del coordinare le attività di competenza in materia.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure e della modulistica; Gruppo di supporto trasversale in materia di privacy (giusto D.D. n. 177 del 29/12/2021)	Basso - A garanzia della tutela della riservatezza sia degli interlocutori interni che esterni all'Amministrazione, le procedure sono fortemente standardizzate a livello normativo e la modulistica a supporto è predisposta e chiarita nelle modalità di utilizzo dal DPO. A ulteriore presidio della tutela della privacy, la Direzione convoca riunioni periodiche del Gruppo di supporto in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy al fine del coordinare le attività di competenza in materia.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	01 - Adempimenti di competenza	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario, Colposa inosservanza dei termini procedimentali, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1) Monitoraggio in ordine all'osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (RGPD) 2016/679/UE; 2) Formazione del personale della struttura.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - Adempimenti di competenza	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1. Misure generali del vigente PIAO (Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente; astensione in caso di conflitto d'interesse);2.Formazione in materia di ("Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	01 - Adempimenti di competenza	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Ritardo nella comunicazione dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure generali: 1.Trasparenza: obblighi di pubblicazione ex art. 14 D.Lgs. n. 33/2013. 2. Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex art. 9 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 - 2022 - 2023) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. 2.Formazione anno 2021: Webinar in materia di Trasparenza e privacy: approfondimenti; Corso on line sul Codice di comportamento 2021. Formazione anno 2022 - Corsi on line in materia di: Rafforzamento ed empowerment per la definizione di misure tecniche ed organizzative per la gestione della privacy nell'Amministrazione regionale; La gestione della privacy nell'Amministrazione regionale;	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste, con particolare riferimento, per quanto di pertinenza della UOD 02, agli adempimenti connessi alle Misure generali sulla Trasparenza, sul Codice di comportamento e sulla Formazione del personale.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501403 - Rapporti con le OO.SS.-bilaterali contrattuali adempimenti connessi	01 - Adempimenti di competenza	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - codice di comportamento e formazione specifica in tema di privacy	Basso - trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro - Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure per oscuramento dei dati sensibili sugli atti oggetto di pubblicazione. Partecipazione del personale a corsi su rafforzamento ed empowerment per la definizione di misure tecniche e organizzative nella privacy della Regione. Tenuta registro Data Brech. Tenuta Registro Trattamento. Al fine di garantire un costante monitoraggio degli adempimenti richiesti e del relativo scadenziario con la disposizione di servizio n.2/2023 è stata attribuita al funzionario il monitoraggio degli adempimenti e della scandenze in materia di Privacy	Basso - Processo proceduralizzato con bassa discrezionalità	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	01 - Adempimenti di competenza	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Informativa per il Trattamento dei dati personali - Autorizzazioni del personale al trattamento dei dati personali - Registro Data Breach	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contributivi - conto annuale - L. 336/70	01 - Adempimenti di competenza	Induzione alla diffusione di informazioni riservate		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - 1.Misure Generali della vigente Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG3 Rotazione del personale; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. Corso "PIAA 2022-2024 novità e strumenti Schema per la redazione sez. Rischi corruttivi"; Corso "#Nextastoenig novità del decreto n. 24_2023"; 5. Designazione di tutti il personale della UOD in qualità di "incaricato al trattamento dei dati"; 6. Indicazione allo stesso dei principi cardine e della modalità di corretta gestione dei dati personali in linea con la normativa europea e nazionale; 7. Corretta attuazione del piano di formazione predisposto dalla Direzione Generale per la Risorse Umane in materia di protezione dei dati.	Basso - Trattasi di materia ampiamente disciplinata e riguardo alla quale i dipendenti sono stati formati e vengono costantemente aggiornati, attraverso la somministrazione di corsi organizzati dall'Ente. Gli stessi, all'atto dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 679/2018 o dalla loro assunzione presso l'Ente regionale, sono stati incaricati - con atto formale -quali autorizzati al trattamento dei dati personali e sono state loro fornite dettagliate istruzioni finalizzate al corretto trattamento dei dati.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	01 - Adempimenti di competenza	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Con nota prot. 593714/2022 si è autorizzato al trattamento dei dati personali il dipendenti nuovi assunti; con nota prot. 597605/2022 si è relazionato in merito alla fase di monitoraggio in ordine all'osservanza del regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) 2016/679 (UE)	Basso - Bassa è la probabilità che si possa incorrere in violazione della privacy	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure per oscuramento dei dati sensibili sugli atti oggetto di pubblicazione. Partecipazione del personale a corsi gestione della privacy.	Basso - Processo proceduralizzato con bassa discrezionalità	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501413 - Sistemi informativi di gestione del personale	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Istituzione registro delle attività di trattamento Istituzione registro dei data breach Formazione in materia	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Adempimenti di competenza	Mancanza di monitoraggio delle informazioni		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Codice in materia di protezione dei dati personali: art 2ter e succ.	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso									
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Si indicano le seguenti disposizioni normative a presidio della fase in oggetto: - D. Lgs. 196/2003; - Regolamento UE 2016/679; - Art. 5, c. 4, lit. c, 24.11.c, o	Basso - La ridotta discrezionalità e dell'esiguo numero dei dipendenti incardinati presso la Struttura rende poco probabile il verificarsi dell'evento rischioso.	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	Controllo a campione degli atti adottati dalla Struttura contenenti dati personali	31/05/2025 30/11/2025	Responsabile SPL	Produzione report esito controllo effettuato	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Nomina referente privacy dello Staff Monitoraggio in ordine all'osservanza del RGPD 2016/679 UE anni 2021 e 2022; Predisposizione e diffusione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali nell'ambito dello Staff; Attivazione registro delle attività di trattamento art 30 GDPR e del Registro Data Breach; Autorizzazione al trattamento dei dati e relativi aggiornamenti.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Adempimenti di competenza	Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Colposa inosservanza dei termini procedimentali		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1) Monitoraggio in ordine all'osservanza da parte dei dipendenti incardinati nella Struttura dei principi e della corretta gestione dei dati personali così come specificato dal Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (RGPD) 2016/679/UE; 2) Formazione Specifica dei personale della struttura tenuta in materia di Privacy. 3) Codice di Comportamento.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501693 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance	01 - Adempimenti di competenza	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: 1.Trasparenza: obblighi di pubblicazione ex art. 14 D.Lgs. n. 33/2013. 2.Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 e 2024 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 – 2022 – 2023 – 2024) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. Nel 2024 la Dichiarazione del dirigente sulla disposizioni in questione è stata presentata per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania". Inoltre, al fine di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese nel 2024 dal personale non dirigente dalla scrivente staff, è stato richiesto all'Autorità Giudiziaria competente il rilascio dei certificati dei casellario giudiziale relativi a tutto	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste, con particolare riferimento, per quanto di pertinenza dello Staff, agli adempimenti connessi alle Misure generali sulla Trasparenza, sul Codice di comportamento e sulla Formazione del personale.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Rispetto delle disposizioni vigenti in materia (in particolare GDPR 2016/679, Linee Guida del Garante della Privacy, DGR 466/2018, disposizioni impartite dal DPO della Giunta regionale, Autorizzazione al trattamento dei dati personali di competenza dell'Ufficio di Staff 501494 - ordini di servizio interno del RPCT prot. n. 605970 del 03.12.2021 , nota prot. 27618 del 17.01.2024 e nota prot 245911 del 17.05.2024	Basso - Il processo è considerato a rischio basso in quanto presidiato dalle misure indicate nel commento dell'indicatore di rischio "Misure già esistenti ed attuate	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Adempimenti di competenza	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Nell'ambito di questa Direzione la Dirigenza opera continua azione di sensibilizzazione nei confronti del personale assegnato circa la rilevanza del rispetto della normativa sulla privacy. Gli operatori che svolgono attività di predisposizione ed adozione di decreti con dati sensibili, inoltre, si attengono alla procedure di controllo automatico presenti nel software E-Grammata. Sono state adottate specifiche disposizioni di servizio per autorizzare il personale al trattamento dei dati sensibili ove presenti nella attività di competenza.	Basso - Sono già presenti attività volte alla minimizzazione del rischio.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	01 - Adempimenti di competenza	Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Nomina del Referente Privacy. Informazione ai dipendenti DG5017 sul trattamento dei dati e nomina degli persone autorizzate al trattamento dei dati.	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa comunitaria e nazionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Adempimenti di competenza	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Induzione alla diffusione di informazioni riservate, Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione Regolamento GDPR 2016/679 e DLGS 196/2003	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa comunitaria e nazionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Adempimenti di competenza	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - trattasi di attività regolamentata, sottoposta al controllo del Dirigente che dispone l'assunzione di note di sensibilizzazione che richiamo al doveroso rispetto della normativa in materia di privacy	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - La Struttura assicura il rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016. Ha altresì individuato un Referente privacy con funzioni di supporto, interfaccia e collegamento con le altre Strutture	Basso - Il processo pur connotato da un margine di discrezionalità è svolto nel rispetto della tracciabilità	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	600600 - GRANDI OPERE	600600 - GRANDI OPERE	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Esistono misure generali di prevenzione del rischio corruttivo: PNA, PTPCT, normativa nazionale e regionale vigente in materia.	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto si rilevano più fattori di rischio.	Medio	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Elaborazione e trasmissione ai dipendenti di una nota esplicativa sul tema della tutela della privacy.	entro il 30.11.2025	Dirigente	Elaborazione e trasmissione nota informativa	Num.	1,00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in virtù del presidio assicurato dalle Misure Generali del PTPCT (Misura 2.2) e grazie altresì all'attività formativa messa in campo dalla Regione relativamente al tema in parola	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - E' stata trasmessa a tutto il personale l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali nell'ambito dell'Ufficio Speciale., aggiornata con l'indicazione dei nominativi dei nuovi Delegati al trattamento dei dati personali e del nuovo Responsabile della Protezione Dati. L'Ufficio Speciale ha, altresì, disposto una Circolare interna (prot. 329923 del 28/06/2024), notificata a tutto il personale, sulle misure organizzative in materia di tutela della privacy, con la quale sono stati limitati gli accessi a determinate cartelle, al fine di tutelare la protezione e la riservatezza dei dati personali.	Basso - Valutazione del rischio bassa in virtù dell'attuazione della normativa di settore e di apposite circolari interne.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure del trattamento dei rischio	Si - Creazione di cartelle condivise su sharepoint	Basso - Rischio basso in quanto il processo è ben regolamentato e le misure previste dal PIAO sono idonee e sufficienti.	Basso	Autorizzazioni ad personam al trattamento dei dati	Sensibilizzazione e partecipazione	Verifica dell'effettivo rilascio dell'autorizzazione al trattamento dei dati e notifica al dipendente	entro il 30 Novembre	dirigente	Attestazione da parte del dirigente dell'avvenuta verifica	S/N	Si
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Adempimenti di competenza	Induzione alla diffusione di informazioni riservate		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto della normativa vigente (Regolamento GDPR 2016/679 e DLGS 196/2003) e degli adempimenti richiesti dal DPO. Partecipazione dei funzionari individuati quali referenti privacy alle sessioni formative in materia.	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione è regolamentato dalle disposizioni vigenti.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Adempimenti di competenza	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati., Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d' interesse	Basso - Trattasi di attività attuative di atti programmatori (PIAO) o disposizioni di legge	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT08 - Attività in materia di contrasto alla violenza di genere	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La struttura si è dotata di un manuale di supporto operativo nella effettuazione delle attività di monitoraggio e controllo di cui alle Linee Operative alla D.G.R. n. 89 del 09/03/2021, che individua le modalità, gli strumenti di supporto e le procedure da seguire da parte dei responsabili dell'esecuzione dei controlli per assicurare omogeneità ed adeguatezza nelle verifiche, un corretto contraddittorio tra le parti al fine di supportare i soggetti destinatari nei propri compiti e nella risoluzione di eventuali criticità riscontrate, per consentire la piena realizzazione dell'interesse pubblico sotteso alle misure antiviolenza e la ottimale gestione delle risorse programmate.	Basso - La valutazione di rischio è bassa poiché ci si trova in presenza di un quadro normativo di riferimento ben delineato, che disciplina nel dettaglio la materia, eliminando valutazioni di carattere discrezionale.	Basso	(Rotazione) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Rotazione	Le attività sono svolte da dipendenti che lavorano in gruppo nello svolgimento delle diverse fasi del processo.	30 Nov	DG	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	50.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT09 - Attività in materia di assistenza di disabili gravi e gravissimi	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Lavoro in team, in modo da garantire che almeno due funzionari siano impegnate sulle medesime attività e favorire così un controllo incrociato.	Basso - Trattasi di atti con margini di discrezionalità molto bassi, poichè adottati sulla base di atti di indirizzo formulati dagli organi competenti.	Basso	(Rotazione) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Rotazione	Le attività sono svolte da dipendenti che lavorano in gruppo nello svolgimento delle diverse fasi del processo, secondo indicazioni interne di organizzazione del lavoro.	30 Nov	Responsabile Staff 91	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	50.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT10 - Predisposizione ed aggiornamento di Linee Guida per i SUAP per lo svolgimento delle attività di competenza	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Restanti attività	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina nazionale e comunitaria molto rigido tale per cui il rischio di eventi corruttivi è basso. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali attuate permettono di presidiare correttamente eventuali eventi corruttivi, in particolare la struttura provvede con note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	La struttura provvederà a predisporre note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Note quadrimestrali.	Il Dirigente pro-tempore della struttura.	Note quadrimestrali somministrate ai dipendenti aventi ad oggetto la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	3.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT10 - Predisposizione ed aggiornamento di Linee Guida per i SUAP per lo svolgimento delle attività di competenza	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	02 - Supporto e assistenza operativa ai SUAP	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso - Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina regionale, nazionale e comunitaria molto rigido tale per cui il rischio di eventi corruttivi è basso. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali attuate permettono di presidiare correttamente eventuali eventi corruttivi, in particolare la struttura provvede con note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	La struttura provvederà a predisporre note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Note quadrimestrali.	Il Dirigente pro-tempore della struttura.	Note quadrimestrali somministrate ai dipendenti aventi ad oggetto la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	3.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT11 - Riscontri su richiesta pareri da parte di SUAP e imprese	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Ogni quadrimestre vengono inviate al personale delle note di promozione dell'etica del comportamento.	Basso - Processo non esposto a possibili eventi corruttivi. Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina nazionale e comunitaria molto rigido tale per cui il rischio di eventi corruttivi è basso. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali attuate permettono di presidiare correttamente eventuali eventi corruttivi, in particolare la struttura provvede con note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Note quadrimestrali.	Dirigente pro-tempore della struttura.	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Num.	3.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT12 - Aggiornamento contenuti sito web SURAP	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La struttura provvede a inoltrare al personale addetto note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso - Processo non esposto a possibili eventi corruttivi ed efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio.	Basso	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Note quadrimestrali.	Dirigente pro-tempore della struttura.	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Num.	3.00
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT13 - Stesura percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Processo presidiato dalle disposizioni in materia di conflitto di interesse in particolare dall'art.6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012). Sono inoltre stati effettuati incontri formativi, nell'anno 2022, sulla L. 190/2012 e sul Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.	Basso - Processo presidiato dalle disposizioni in materia di conflitto di interesse in particolare dall'art.6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012). Sono inoltre stati effettuati incontri formativi, nell'anno 2022, sulla L. 190/2012 e sul Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Apposizione della doppia firma (dirigente e direttore generale)	Entro il 30.11	Dirigente dello Staff	Apposizione della doppia firma sul PDTA	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT14 - Piano di adeguamento del fascicolo sanitario elettronico	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione della piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione del Fsase Sanitari	01 - Pianificazione e monitoraggio	Interpositiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Processo presidiato dalle disposizioni in materia di conflitto di interesse in particolare dall'art.6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012). Sono inoltre stati effettuati incontri formativi, nell'anno 2022, sulla L. 190/2012 e sul Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.	Basso - Il processo è presidiato dalle disposizioni del Decreto-Legge 179/12 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 (in S.O. n. 208, relativo alla G.U. 18/12/2012, n. 294), così come modificato dal Decreto Legge 4 del 27 gennaio 2022 convertito nella legge n. 25 del 28 marzo 2022 (in G.U. n. 73 del 2022) DPCM n.178/2015 Decreto 18 maggio 2022 Adozione Linee Guida FSE 2.0. Sono inoltre stati effettuati incontri formatisi, nell'anno 2022, sulla L. 190/2012 e sul Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici così come sulla materia specifica. Infine il piano di adeguamento del Fascicolo Sanitario Elettronico prevede diversi interlocutori, tra cui il Ministero, le ASL e Ufficio Regionale Speciale per la crescita e la transizione digitale.	Basso	(Formazione) - Formazione interna	Formazione	Formazione interna in materia di codice di comportamento.	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Giornata formativa sul codice di comportamento	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT15 - Attività in materia di digitalizzazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controllo autodichiarazioni rese al momento dell'affidamento dell'incarico	Medio - Rischio medio sebbene la attività sia ben regolamentata a livello nazionale.	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo di check list per monitorare l'attività	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Predisposizione di una check list di controllo	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT15 - Attività in materia di digitalizzazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Intero processo	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa, Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controllo autodichiarazioni rese al momento dell'affidamento dell'incarico	Medio - Rischio medio sebbene la attività sia ben regolamentata a livello nazionale.	Medio	Istruttoria condivisa tra dirigenti, funzionari ed istruttori	Controllo	Condivisione delle istruttorie	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Atti a firma congiunta (funzionario istruttore e dirigente)	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT16 - Elaborazione comunicazione e diffusione del Bollettino Ufficiale	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - UDI - Intero processo	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il procedimento di elaborazione comunicazione e diffusione del Bollettino Ufficiale è disciplinato con Regolamento approvato con DPGR N. 15 DEL 29/11/2009. Pertanto non residua alcuna attività discrezionale in capo alla redazione del BURC eccetto l'orario di pubblicazione in quanto il Regolamento prevede giorno di pubblicazione esclusivamente il lunedì. Inoltre è prevista la possibilità di edizioni speciali con carattteri di urgenza esclusivamente su richiesta della Giunta, degli Assessori o delle Direzioni Generali.	Basso - Il procedimento di elaborazione comunicazione e diffusione del Bollettino Ufficiale è disciplinato con Regolamento approvato con DPGR N. 15 DEL 29/11/2009. Pertanto non residua alcuna attività discrezionale in capo alla redazione del BURC eccetto l'orario di pubblicazione in quanto il Regolamento prevede giorno di pubblicazione esclusivamente il lunedì. Inoltre è prevista la possibilità di edizioni speciali con carattteri di urgenza esclusivamente su richiesta della Giunta, degli Assessori o delle Direzioni Generali.	Basso							
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT17 - Coordinamento e monitoraggio delle attività del servizio di psicologia di base	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Intero processo	Mancanza di monitoraggio delle informazioni		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Il processo è disciplinato dalla L.R. n. 35/2020, la quale all'art. 6 prevede l'istituzione di un organismo indipendente con funzioni di Osservatorio regionale il quale svolge un'azione di controllo, programmazione ed indirizzo sulle attività prestate dallo Psicologo di Base.	Basso - Interesse esterno basso Discrezionalità bassa Eventi corruttivi passati inesistenti Opacità bassa Sono presenti misure già esistenti ossia la previsione ex art.6 L.R. 35/2020 di un organismo indipendente con funzioni di Osservatorio regionale il quale svolge un'azione di controllo, progiammazione ed indirizzo sulle attività prestate dallo Psicologo di Base. Per i suesposti motivi si ritiene di valutare il rischio come basso.	Basso	(Trasparenza) - Organizzazione di confronti con gli stakeholders	Trasparenza	Redazione verbale a seguito della riunione dell' organismo indipendente previsto ex art. 6 L.R. 35/2020.	Entro il 30.11	Dirigente UOD 50.04.10	Redazione verbale a seguito della riunione dell' organismo indipendente previsto ex art. 6 L.R. 35/2020.	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT18 - Gestione dei contenuti del Portale della Entrate	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - gestione dei contenuti del Portale della Entrate	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Trattasi di tipico processo di c.d. comunicazione pubblica che si sostanzia nella organizzazione ed aggiornamento dei contenuti da pubblicare sul Portale delle Entrate (presente sul sito istituzionale): tali contenuti sono a carattere informativo per l'utente contribuente e pertanto vincolati dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Sono previsti controlli diffusi da parte dei Dirigenti responsabili delle informazioni pubblicate.	Basso - Trattasi di tipico processo di c.d. comunicazione pubblica che si sostanzia nella organizzazione ed aggiornamento dei contenuti da pubblicare sul Portale delle Entrate (presente sul sito istituzionale): tali contenuti sono a carattere informativo per l'utente contribuente e pertanto vincolati dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.	Basso							
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT18 - Gestione dei contenuti del Portale della Entrate	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - gestione dei contenuti del Portale della Entrate	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Il processo è presidiato dal controllo dei Dirigenti responsabili delle informazioni oggetto di comunicazione e disciplinato da normativa nazionale e regionale.	Basso - Il processo ha un rating di rischio corruttivo basso in quanto la maggior parte delle informazioni e dei riferimenti pubblicati sul Portale delle Entrate sono oggetto di specifici obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013, condizione che appare idonea a mitigarne il rischio corruttivo	Basso							
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT18 - Gestione dei contenuti del Portale della Entrate	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - gestione dei contenuti del Portale della Entrate	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Verifica periodica della correttezza ed aggiornamento delle informazioni pubblicate	Basso - le informazioni pubblicate sono controllate periodicamente, in coerenza con le eventuali modifiche normative in materia	Basso							
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT18 - Gestione dei contenuti del Portale della Entrate	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - gestione dei contenuti del Portale della Entrate	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi	intempestivo aggiornamento di dati e notizie	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Tali contenuti, a carattere informativo per l'utente, sono condizionati e vincolati dalla normativa nazionale e regionale di riferimento; sono previsti controlli diffusi da parte dei dirigenti responsabili delle informazioni pubblicate	Basso - Trattasi di tipico processo di comunicazione pubblica, che si sostanzia nella pubblicazione ed aggiornamento dei contenuti da pubblicare sul Portale delle Entrate. Tali contenuti sono a carattere informativo per l'utente/contribuente e, pertanto, vincolati alla normativa nazionale e regionale vigente	Basso							
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT18 - Gestione dei contenuti del Portale della Entrate	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - gestione dei contenuti del Portale della Entrate	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Pubblicazioni relative a disposizioni normative.	Basso - Le pubblicazioni sono esplicative di disposizioni normative.	Basso							
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT18 - Gestione dei contenuti del Portale della Entrate	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.	01 - gestione dei contenuti del Portale della Entrate	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di tipico processo di c.d. comunicazione pubblica che si sostanzia nella organizzazione ed aggiornamento dei contenuti da pubblicare sul Portale della Entrate (presente sul sito istituzionale): tali contenuti sono a carattere informativo per l'utente contribuente e pertanto vincolati dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Sono previsti controlli diffusi da parte dei Dirigenti dei responsabili delle informazioni veicolate.	Basso - Trattasi di tipico processo di c.d. comunicazione pubblica che si sostanzia nella organizzazione ed aggiornamento dei contenuti da pubblicare sul Portale delle Entrate (presente sul sito istituzionale): tali contenuti sono a carattere informativo per l'utente contribuente e pertanto vincolati dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Sono previsti controlli diffusi da parte dei Dirigenti responsabili delle informazioni veicolate.	Basso							
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT19 - Attività dei centri per l'impiego: ulteriori funzioni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Interpositiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - codice di comportamento (artt. 11 - 13)	Basso - Il procedimento è già presidiato dalle norme vigenti in materia: codice di comportamento	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	formazione interna in materia di codice di comportamento	30.11.2025	dirigente	giornata formativa su codice di comportamento	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT19 - Attività dei centri per l'impiego: ulteriori funzioni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Codice di comportamento artt. 11-13	Basso - Il procedimento è già presidiato dalle norme vigenti in materia: codice di comportamento	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	formazione interna in materia di codice di comportamento	entro il 30/11/2025	Dirigente	Giornata formativa sul codice di comportamento	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT19 - Attività dei centri per l'impiego: ulteriori funzioni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Intero processo	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - codice di comportamento (artt.11-13)	Basso - Il procedimento è già presidiato dalle norme vigenti in materia: codice di comportamento.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione interna in materia di codice di comportamento.	Entro il 30.11.2025	Dirigente	Giornata formativa sul codice di comportamento	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT19 - Attività dei centri per l'impiego: ulteriori funzioni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Intero processo	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Sono state effettuate riunioni per divulgare le norme del Codice di Comportamento unitamente alla diffusione di circolari informative. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici della Regione Campania artt. 11 e 13	Basso - le funzioni dei Centri per l'impiego sono informatizzate	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Formazione interna in materia di Codice di Comportamento	30/11/2025	Il Responsabile del CPI	Giornata formativa sul Codice di Comportamento	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT19 - Attività dei centri per l'impiego: ulteriori funzioni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Intero processo	Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Codice di Comportamento artt. 11-13	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto il processo è informatizzato e regolato dalla normativa in materia di incrocio domanda-offerta di lavoro	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione interna in materia di Codice di comportamento.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente	Intervento formativo sul Codice di comportamento	S/N	SI
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT20 - Manutenzione e gestione del patrimonio agro-silvopastorale del Demanio della Regione Campania	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Verifica di conformità delle perizie esecutive annuali trasmesse dalle UOD competenti e trasmissione autorizzazione all'approvazione	Erroneo controllo della documentazione di supporto., Inosservanza della normativa di settore.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI- Misure generali: - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Astensione del dipendente addetto al controllo in caso di insorgenza di conflitti di interessi ai sensi del Codice di comportamento art. 6bis e della L. 241/90; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - segregazione delle funzioni: l'istruttoria della perizia è svolta da personale qualificato della UOD che svolge attività di controllo sul documento predisposto da un'altra UOD.	Basso - Il rating di rischio è basso perché l'attività è vincolata alle disposizioni della normativa di settore. L'istruttoria è svolta da personale qualificato sottoposto al controllo del dirigente della propria UOD, nonché dalla UOD che ha redatto la perizia. Si ritengono inoltre idonee le misure generali attuate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT20 - Manutenzione e gestione del patrimonio agro-silvopastorale del Demanio della Regione Campania	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Predisposizione e approvazione delle perizie esecutive annuali	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Inosservanza della normativa di settore.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Astensione del dipendente in caso di insorgenza di conflitti di interessi ai sensi del Codice di comportamento art. 6bis e della L. 241/90; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - segregazione delle funzioni: la perizia è redatta da personale qualificato della UOD ed è sottoposta al controllo della UOD 500718 che ne verifica la conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la perizia dopo la predisposizione e prima dell'approvazione è sottoposta al controllo di conformità alla normativa/regolamentazione regionale vigente da un'altra UOD conformemente al principio di segregazione delle funzioni. Inoltre, si ritengono adeguate le misure generali attuate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT20 - Manutenzione e gestione del patrimonio agro-silvopastorale del Demanio della Regione Campania	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	02 - Esecuzione dei lavori in amministrazione diretta		Realizzazione di attività/lavori non conformi alla perizia approvata	Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Controllo del Responsabile della Foresta/Vivaio in qualità di direttore dei lavori. - Rispetto delle attività previste dalla perizia e rispetto della normativa regionale di settore.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le attività degli operai sono disposte e controllate dal direttore dei lavori/responsabile della foresta/vivaio. L'attività del direttore dei lavori/responsabile della foresta/vivaio in quanto dipendente della UOD è sottoposta al controllo del Dirigente della UOD.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT20 - Manutenzione e gestione del patrimonio agro-silvopastorale del Demanio della Regione Campania	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Predisposizione e approvazione delle perizie esecutive annuali	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Inosservanza della normativa di settore.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - astensione del dipendente in caso di insorgenza di conflitti di interessi ai sensi del Codice di comportamento art. 6bis e della L. 241/90; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - segregazione delle funzioni: la perizia è redatta da personale qualificato della UOD ed è sottoposta al controllo della UOD 500718 che ne verifica la conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la perizia dopo la predisposizione e prima dell'approvazione è sottoposta al controllo di conformità alla normativa/regolamentazione regionale vigente da un'altra UOD conformemente al principio di segregazione delle funzioni. Inoltre, si ritengono adeguate le misure generali attuate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT20 - Manutenzione e gestione del patrimonio agro-silvopastorale del Demanio della Regione Campania	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	02 - Esecuzione dei lavori in amministrazione diretta		Realizzazione di attività/lavori non conformi alla perizia approvata	Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Controllo del Responsabile della Foresta/vivaio in qualità di direttore dei lavori; - Rispetto delle attività previste dalla perizia e rispetto della normativa regionale di settore.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le attività degli operai sono disposte e controllate dal direttore dei lavori/responsabile della foresta/vivaio. L'attività del direttore dei lavori/responsabile della foresta/vivaio in quanto dipendente della UOD è sottoposta al controllo del Dirigente della UOD.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT20 - Manutenzione e gestione del patrimonio agro-silvopastorale del Demanio della Regione Campania	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Predisposizione e approvazione delle perizie esecutive annuali	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Inosservanza della normativa di settore.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - astensione del dipendente in caso di insorgenza di conflitti di interessi ai sensi del Codice di comportamento art. 6bis e della L. 241/90; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - segregazione delle funzioni: la perizia è redatta da personale qualificato della UOD ed è sottoposta al controllo della UOD 500718 che ne verifica la conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la perizia dopo la predisposizione e prima dell'approvazione è sottoposta al controllo di conformità alla normativa/regolamentazione regionale vigente da un'altra UOD conformemente al principio di segregazione delle funzioni. Inoltre, si ritengono adeguate le misure generali attuate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT20 - Manutenzione e gestione del patrimonio agro-silvopastorale del Demanio della Regione Campania	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	02 - Esecuzione dei lavori in amministrazione diretta		Realizzazione di attività/lavori non conformi alla perizia approvata	Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Controllo del Responsabile della Forestal/vivaio in qualità di direttore dei lavori. - Rispetto delle attività previste dalla perizia e rispetto della normativa regionale di settore.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le attività degli operai sono disposte e controllate dal direttore dei lavori/responsabile della foresta/vivaio. L'attività del direttore dei lavori/responsabile della foresta/vivaio in quanto dipendente della UOD è sottoposta al controllo del Dirigente della UOD.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT20 - Manutenzione e gestione del patrimonio agro-silvopastorale del Demanio della Regione Campania	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Predisposizione e approvazione delle perizie esecutive annuali	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Inosservanza della normativa di settore.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - astensione del dipendente in caso di insorgenza di conflitti di interessi ai sensi del Codice di comportamento art. 6bis e della L. 241/90; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - segregazione delle funzioni: la perizia è redatta da personale qualificato della UOD ed è sottoposta al controllo della UOD 500718 che ne verifica la conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la perizia dopo la predisposizione e prima dell'approvazione è sottoposta al controllo di conformità alla normativa/regolamentazione regionale vigente da un'altra UOD conformemente al principio di segregazione delle funzioni. Inoltre, si ritengono adeguate le misure generali attuate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT20 - Manutenzione e gestione del patrimonio agro-silvopastorale del Demanio della Regione Campania	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	02 - Esecuzione dei lavori in amministrazione diretta		Realizzazione di attività/lavori non conformi alla perizia approvata	Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Controllo del Responsabile della Forestal/vivaio in qualità di direttore dei lavori; - Rispetto delle attività previste dalla perizia e rispetto della normativa regionale di settore.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le attività degli operai sono disposte e controllate dal direttore dei lavori/responsabile della foresta/vivaio. L'attività del direttore dei lavori/responsabile della foresta/vivaio in quanto dipendente della UOD è sottoposta al controllo del Dirigente della UOD.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT20 - Manutenzione e gestione del patrimonio agro-silvopastorale del Demanio della Regione Campania	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Cultura del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Paneggianti	01 - Predisposizione e approvazione delle perizie esecutive annuali	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Inosservanza della normativa di settore.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - astensione del dipendente in caso di insorgenza di conflitti di interessi ai sensi del Codice di comportamento art. 6bis e della L. 241/90; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - segregazione delle funzioni: la perizia è redatta da personale qualificato della UOD ed è sottoposta al controllo della UOD 500718 che ne verifica la conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la perizia dopo la predisposizione e prima dell'approvazione è sottoposta al controllo di conformità alla normativa/regolamentazione regionale vigente da un'altra UOD conformemente al principio di segregazione delle funzioni. Inoltre, si ritengono adeguate le misure generali attuate.	Basso								
AT - ALTRE ATTIVITA'	2025PAT20 - Manutenzione e gestione del patrimonio agro-silvopastorale del Demanio della Regione Campania	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Cultura del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Paneggianti	02 - Esecuzione dei lavori in amministrazione diretta		Realizzazione di attività/lavori non conformi alla perizia approvata	Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Controllo del Responsabile della Forestal/vivaio in qualità di direttore dei lavori; - Rispetto delle attività previste dalla perizia e rispetto della normativa regionale di settore.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le attività degli operai sono disposte e controllate dal direttore dei lavori/responsabile della foresta/vivaio. L'attività del direttore dei lavori/responsabile della foresta/vivaio in quanto dipendente della UOD è sottoposta al controllo del Dirigente della UOD.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Intero processo	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Individuazione dei soggetti sopposti a controllo attraverso una procedura pilotata e poco trasparente., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della L n. 241/1990 e s.m.i.; Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, alla documentazione riguardante il sistema di gestione e controllo e alla Manualistica formalmente adottata dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. Pertanto, si ritengono idonee le misure esistenti.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo., Individuazione dei soggetti sopposti a controllo attraverso una procedura pilotata e poco trasparente., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della L n. 241/1990 e s.m.i. ; Rotazione del personale incaricato dei controlli.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, alla documentazione riguardante il sistema di gestione e controllo e alla Manualistica formalmente adottata dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. Pertanto, si ritengono idonee le procedure adottate (misure specifiche) e le misure generali richiamate nella colonna M.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell' art. 6 bis della L n. 241/1990 e s.m.i. ; Rotazione del personale incaricato ai controlli.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, alla documentazione riguardante il sistema di gestione e controllo e alla Manualistica formalmente adottata dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. Pertanto, si ritengono idonee le procedure adottate (misure specifiche). Il processo comporta benefici rilevanti a soggetti esterni e quindi si ritengono idonee le misure di prevenzione previste dal PTPCT.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Individuazione dei soggetti sopposti a controllo attraverso una procedura pilotata e poco trasparente., Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell' art. 6 bis della L n. 241/1990 e s.m.i. ; Rotazione del personale incaricato ai controlli.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, alla documentazione riguardante il sistema di gestione e controllo e alla Manualistica formalmente adottata dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. Pertanto, si ritengono idonee le procedure adottate e la misure generali richiamate.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Cultura del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Intero processo	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo., Individuazione dei soggetti sopposti a controllo attraverso una procedura pilotata e poco trasparente., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell' art. 6 bis della L n. 241/1990 e s.m.i. ; Rotazione del personale incaricato ai controlli.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, alla documentazione riguardante il sistema di gestione e controllo e alla Manualistica formalmente adottata dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. Pertanto, si ritengono idonee le procedure e le misure generali adottate dall'Ufficio.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Intero processo	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitattivi e/o quantitattivi previsti		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Attività di controllo già in essere a cura dei Team a supporto delle Misure POR formalmente istituiti con atti del Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitattivi e/o quantitattivi previsti anche se insussistenti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Attività di controllo già in essere a cura dei Team a supporto delle Misure POR formalmente istituiti con atti del Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Intero processo	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitattivi e/o quantitattivi previsti anche se insussistenti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Attività di controllo già in essere a cura dei Team a supporto delle Misure POR formalmente istituiti con atti del Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate e autofinanziate. Fase di programmazione e di analisi degli esiti.	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo realizzato l'uso di verbali precostituiti (chek List) approvata nei manuali di controllo	Medio	[Rotazione] - Rotazione del personale addetto ai controllo.	Rotazione	rotazione del personale addetto ai controlli in loco attraverso l'assegnazione dei controlli effettuati da un stp ad un altro STP	30_11_2025	Dirigente	numero di assegnazioni ruotate	Perc.	100.00
CO - CONTROLLI	2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate e autofinanziate. Fase di programmazione e di analisi degli esiti.	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 4, 8 e 10	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	Sensibilizzazione e partecipazione	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento e del Manuale della operazioni di vigilanza e controllo sui corsi di formazione autofinanziata	30_11_2025	Dirigente	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	2.00
CO - CONTROLLI	2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate e autofinanziate. Fase di programmazione e di analisi degli esiti.	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 4, 8 e 10	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	Sensibilizzazione e partecipazione	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento e del Manuale della operazioni di vigilanza e controllo sui corsi di formazione autofinanziata	30_11_2025	Dirigente	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	2.00
CO - CONTROLLI	2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate e autofinanziate. Fase di programmazione e di analisi degli esiti.	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Disparità di trattamento nell'individuazione dei		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 4, 8 e 10	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	Predisposizione di una nota o circolare avente ad oggetto il codice di comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica	Sensibilizzazione e partecipazione	Predisposizione di una circolare avente ad oggetto i codici di comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica.	31/12/2025	Dirigente UOD 501108	Predisposizione di una circolare avente ad oggetto il codice di comportamento, i manuali procedurali.		
CO - CONTROLLI	2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate e autofinanziate. Fase di programmazione e di analisi degli esiti.	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Disparità di trattamento nell'individuazione dei		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 4, 8 e 10	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	Predisposizione di una nota o circolare avente ad oggetto il codice di comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica	Sensibilizzazione e partecipazione	Predisposizione di una circolare avente ad oggetto i codici di comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica.	31/12/2025	Dirigente UOD 501108	Una circolare da trasmettere al personale	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PC001 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate e autofinanziate. Fase di programmazione e di analisi degli esiti.	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del corretto svolgimento		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 4, 8 e 10	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	Sensibilizzazione e partecipazione	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento e del Manuale delle operazioni di vigilanza e controllo sui corsi di formazione autofinanziata	30/11/2025	Dirigente	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	2.00
CO - CONTROLLI	2025PC001 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate e autofinanziate. Fase di programmazione e di analisi degli esiti.	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Disparità di trattamento		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 4, 7, 8 e 10.	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra strutture, funzionario e dirigente	Controllo	report semestrali sulle attività ispettive in loco svolte	30_11_2025	Dirigente	report semestrali	S/N	Si
CO - CONTROLLI	2025PC002 - Vigilanza e controllo sui bilanci delle fondazioni	400100 - Gabinetto del Presidente	400104 - Ufficio IV - Mobilità. Lavori pubblici e protezione civile Società partecipate e fondazioni. Sviluppo economico e attività produttive	01 - Monitora il rispetto di mission assegnata, assetti societari, organico dotazione, costi di funzionamento e copertura; analisi risultati conseguiti; report su attività svolte	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Controllo inadeguato o intempestivo a causa di carenza delle risorse., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Disciplina di dettaglio dei controlli approvata con D.G.R. n. 126/2018	Basso - si tratta di attività di mero monitoraggio e report di dati su attività di competenza delle direzioni generali di riferimento e dell'ufficio speciale per il controllo e vigilanza sulle società partecipate	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC002 - Vigilanza e controllo sui bilanci delle fondazioni	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Controllo inadeguato o intempestivo a causa di carenza delle risorse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - il controllo sui bilanci verrebbe in ogni caso effettuato con l'ausilio di assistenza tecnica specialistica a supporto del dirigente	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC002 - Vigilanza e controllo sui bilanci delle fondazioni	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	01 - Intero processo	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Controllo inadeguato o intempestivo a causa di carenza delle risorse., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - codice di comportamento (artt.11-13),	Basso - Il processo di approvazione risulta sottoposto a controllo dell'UDS 601000.Il processo comunque risulta sottoposto a verifica di ulteriori controllori (Collegio Sindacale e Revisori dei conti.).	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Controllo sugli atti endoprocedimentali	Entro il 30.11	Il dirigente di Staff	Controllo sugli atti endoprocedimentali	S/N	Si
CO - CONTROLLI	2025PC002 - Vigilanza e controllo sui bilanci delle fondazioni	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Supporto alle strutture per il Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione.	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (5): Condivisione del lavoro nell'ambito dello Staff e formazione specifica per il personale addetto ai controlli	Basso - Attività standardizzata condotta su atti formali soggetti a controllo di più attori	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC002 - Vigilanza e controllo sui bilanci delle fondazioni	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Eventuale supporto	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Controllo inadeguato o intempestivo a causa di carenza delle risorse.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Istruttoria effettuata in team sotto la supervisione del dirigente, previa verifica insussistenza situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.	Basso - Trattasi di attività caratterizzata da discrezionalità tecnica e sottoposta, altresì, al vaglio di altri organi di controllo. La dimensione contenuta dell'Ufficio Speciale favorisce, inoltre, comportamenti organizzativi che si rilevano efficaci (fasi istruttorie seguite da più persone) al fine di ridurre l'eventuale verifica di eventi corruttivi.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC003 - Vigilanza e controllo sui bilanci delle società	400100 - Gabinetto del Presidente	400104 - Ufficio IV - Mobilità. Lavori pubblici e protezione civile Società partecipate e fondazioni. Sviluppo economico e attività produttive	01 - Monitora il rispetto di mission assegnata, assetti societari, organico dotazione, costi di funzionamento e copertura; analisi risultati conseguiti; report su attività svolte	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Disciplina di dettaglio dei controlli approvata con D.G.R. n. 126/2018	Basso - si tratta di attività di mero monitoraggio e report di dati su attività di competenza delle direzioni generali di riferimento e dell'ufficio speciale per il controllo e vigilanza sulle società partecipate	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO03 - Vigilanza e controllo sui bilanci delle società	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei rughi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - L'ufficio effettua il monitoraggio delle commesse affidate dalla DG 50.06 alla Società SMA (ex CAS) ed all' ARPAC	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Non corretta valutazione della documentazione a causa di alterazione/ utilizzo improprio delle informazioni raccolte., Istruttoria non obiettiva., Predisposizione/Adozione di documenti incongrui, allo scopo di condizionare la piena attuazione della normativa.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Lo staff svolge esclusivamente un'attività di supporto, all'Ufficio Speciale 10 cui compete la verifica e controllo dei bilanci degli enti e società partecipate, fomendo la documentazione esistente negli archivi per l'espletamento delle procedure.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO03 - Vigilanza e controllo sui bilanci delle società	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Trattasi di procedimento svolto in collaborazione con l'Ufficio speciale Enti e società partecipate. Allo scrivente sono rimesse fasi e valutazioni istruttorie.	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controllo: verifiche di coerenza sui documenti contabili predisposti dalle società sugli item di competenza della Direzione. Condivisione delle attività e degli esiti del controllo con l'Ufficio Speciale Partecipate.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Inoltre l'attività è condivisa con l'Ufficio speciale Partecipate. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO03 - Vigilanza e controllo sui bilanci delle società	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Supporto alle strutture per il Controllo economico-finanziario sulla società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione.	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (S): Condivisione del lavoro nell'ambito dello Staff e formazione specifica per il personale addetto ai controlli	Basso - Attività standardizzata condotta su atti formali soggetti a controllo di più attori	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO03 - Vigilanza e controllo sui bilanci delle società	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601001 - Vigilanza e controllo analogo sulle società sugli enti e organismi diversi dalle società partecipati o controllati	01 - Intero processo	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Controllo inadeguato o intempestivo a causa di carenza delle risorse., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Istruttoria effettuata in team col personale della SPL sotto la supervisione del dirigente, previa verifica insussistenza situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.	Basso - La natura e le modalità di redazione dei bilanci societari sono sottoposti a una serie di verifiche da parte di una pluralità di organi di controllo, interni ed esterni all'Ufficio (es. Collegio sindacale, Revisione legale, Corte dei conti). Una tale stratificazione della procedure di analisi e verifica dei bilanci, rende il rischio corruttivo di basso livello.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	400100 - Gabinetto del Presidente	400104 - Ufficio IV - Mobilità. Lavori pubblici e protezione civile Società partecipate e fondazioni. Sviluppo economico e attività produttive	01 - Monitora il rispetto di mission assegnata, assetti societari, organico dotazione, costi di funzionamento e copertura; analisi risultati conseguiti; report su attività svolte	Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Disciplina di dettaglio dei controlli approvata con D.G.R. n. 128/2018	Basso - si tratta di attività di mero monitoraggio e report di dati su attività di competenza delle direzioni generali di riferimento e dell'ufficio speciale per il controllo e vigilanza sulle società partecipate	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Intero processo per quanto di competenza	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controllo: Supporto all'ufficio controllante che propone alla Giunta il Piano triennale delle attività nonché supporto al controllo ex post della relazione annuale sull'attuazione del Piano Triennale delle attività e alla circolarizzazione delle posizioni debitorie e creditorie, sugli item di competenza della Direzione. Condivisione delle attività con l'Ufficio Speciale Partecipate (Procedimento previsto dalla DGR n.126 del 06/03/2018 e relativo allegato " Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione"); codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Inoltre la competenza è in capo all'Ufficio Speciale Partecipate a cui la Direzione Generale presta supporto (Procedimento previsto dalla DGR n.126 del 06/03/2018 e relativo allegato " Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione"). Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio (codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse)	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il controllo sui bilanci viene fatto con l'ausilio di assistenza tecnica specialistica a supporto del dirigente	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Intero processo per quanto di competenza	Controllo inadeguato o intempestivo a causa di carenza delle risorse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Il processo non è condizionato da eventi rischiosi rilevanti, né altri fattori abitanti	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Vigilanza e controllo sugli atti della AA.SS.LL. in materia di personale	Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - codice di comportamento (artt.11-13), astensione conflitto interesse	Basso - Attività caratterizzata da discrezionalità tecnica e sottoposta ala vaglio anche di altri Organi di controllo (Collegio Sindacale)	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	entro il 30.11	Dirigente UOD	Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	S/N	Si
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500413 - Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio della AA.SS.	01 - Istruttoria finalizzata all'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi delle ASL, AO, AOU e IRCCS e degli atti degli stessi Enti sottoposti ad approvazione regionale ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/1994	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - codice di comportamento (artt.11-13), astensione conflitto interesse	Basso - Attività caratterizzata da discrezionalità tecnica e sottoposta al vaglio anche di altri Organi di controllo (Collegio Sindacale)	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo per quanto di competenza	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggi periodici effettuati sugli Enti di pertinenza della Struttura (ARUS - UOD 05 Sport; ASP - Staff 92) nel rispetto delle scadenze e dei termini previsti dalle vigenti normative.	Basso - Il procedimento è caratterizzato dalla segregazione delle funzioni. Gli atti vengono adottati a doppia firma dei Dirigenti e previa istruttoria del funzionario responsabile.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Tutti gli atti relativi alle attività di competenza sono sottoscritti dal Dirigente responsabile e dal Direttore Generale, previa istruttoria del Funzionario	30 Nov	Dirigente	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo per quanto di competenza	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggi periodici effettuati sugli Enti di pertinenza della Struttura (ARUS - UOD 05 Sport; ASP - Staff 92) nel rispetto delle scadenze e dei termini previsti dalle vigenti normative.	Basso - Il procedimento è caratterizzato dalla segregazione delle funzioni. Gli atti vengono adottati a doppia firma dei Dirigenti e previa istruttoria del funzionario responsabile.	Basso	(Rotazione) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Rotazione	Le varie fasi di procedimento sono affidate a più persone, in quanto l'istruttoria viene condotta da Istruttori e Funzionari e vi è la differenziazione anche tra responsabilità del procedimento, affidata al Dirigente della SSL competente ratione materiae, e adozione del provvedimento finale, che viene sottoscritto dal Dirigente e dal Direttore Generale.	30 Nov	Dirigente	Attività svolte nel rispetto del principio della segregazione delle funzioni	S/N	Si
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Intero processo per quanto di competenza	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Istruttoria non obiettiva., Non corretta valutazione della documentazione a causa di alterazione/ utilizzo improprio delle informazioni raccolte., Predisposizione/Adozione di documenti incongrui, allo scopo di condizionare la piena attuazione della normativa.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - La Direzione, in qualità di Ufficio coadiuvante, per quanto di competenza svolge un'attività di supporto, all'Ufficio Speciale 10 cui compete la verifica e controllo dei bilanci degli enti e società partecipate, fornendo la documentazione esistente negli archivi per l'espletamento delle procedure.	Basso									
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - Intero processo	Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. ; Rotazione del personale incaricato.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché si ritengono idonee le misure generali attuate.	Basso									
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - valutazioni della fase istruttoria. (il procedimento è svolto con l'Ufficio speciale enti e società partecipate)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controllo: verifiche di coerenza sui documenti contabili predisposti dagli enti sugli item di competenza della Direzione. Condivisione delle attività e degli esiti del controllo con l'Ufficio Speciale Partecipate.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Inoltre l'attività è condivisa con l'Ufficio speciale Partecipate. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso									
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Intero processo per quanto di competenza	Relazioni non esaustive., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Art. 22 del d.lgs. n. 33/2013; misura MG13 del PIAO vigente Artt. 7 e 12 dello Statuto Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER) – Determinazioni, approvato con DGR n. 544 del 18/10/2022	Basso - Il rischio risulta basso perché l'attività di competenza della scrivente Direzione è limitata ai controlli inerenti alla corretta pubblicazione dei bilanci ex art. 22 d.lgs. 33/13	Basso									
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF - Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Raccordo con l'ufficio Speciale deputato al controllo e alla vigilanza su enti e società partecipate nel settore di riferimento	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Insorgenza di incompatibilità/inconferibilità., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione di leggi e regolamenti emanati in materia contabile e delle indicazioni (in senso di tempi e modi) stabilite dagli uffici competenti ratione materiae, in particolare l'Ufficio di Staff Controllo economico-finanziario sulle società partecipate della DG Risorse Finanziarie Trasparenza: pubblicazione dati ex art. 22 d.lgs. n. 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è supportato dall'Ufficio regionale competente in materia di vigilanza e controllo di Società ed Enti partecipati dalla Regione Campania	Basso									
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo per quanto di competenza	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Gli enti vigilati sono sottoposti a controllo analogo. Le attività e i bilanci sono oggetto di comunicazione periodica alla struttura regionale competente.	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale in quanto gli enti vigilati sono sottoposti a controllo analogo e i relativi bilanci sono oggetto di comunicazione periodica alla struttura regionale competente.	Medio	(Trasparenza) - Adempimenti ulteriori di trasparenza per gli atti non gestiti automaticamente tramite E-grammata	Trasparenza	Report periodico	Semestrale	Direttore	Report semestrale di controllo sui bilanci degli enti vigilati	Num.	2.00
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Intero processo anche con riferimento alla pubblicazione dei bilanci degli enti	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Astensione in caso di conflitto d'interessi, in ossequio a quanto previsto dall'art. 7 del Codice di Comportamento approvato con D.G.R.C. n. 90 del 09/03/2021. Controllo e vigilanza sui bilanci degli Enti, pubblicazione dei dati sul sito dell'Amministrazione, nonché sul sito istituzionale degli Enti partecipati ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 33/2013 e successivo controllo a cura dell'ufficio speciale partecipate US 60 10. Condivisione della istruttoria tra diversi soggetti (Funzionario, Dirigente) con segregazione delle funzioni. Codice di comportamento anno 2024: trasmissione circolare della DG 501402 prot. n. 428588 del 13/09/2024, nonché della nota prot. n. 430932 del 16/09/2024 da parte della DGS012 per l'attuazione della MG2 PIAO 2024/2026 par. 2.3.7. sez. II.	Basso - Il rating del processo è da considerarsi basso poiché le misure generali previste (Astensione in caso di conflitto d'interessi, Trasparenza, Controlli) possidano efficacemente l'attività. La condivisione della istruttoria tra diversi soggetti (Funzionario, Dirigente) con segregazione delle funzioni nonché i successivi livelli di controllo rappresentano un presidio efficace dell'intero processo. Codice di comportamento anno 2024: trasmissione circolare della DG 501402 prot. n. 428588 del 13/09/2024, nonché della nota prot. n. 430932 del 16/09/2024 da parte della DGS012 per l'attuazione della MG2 PIAO 2024/2026 par. 2.3.7. sez. II.	Basso									
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Supporto alle strutture per il Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione.	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (S): Condivisione del lavoro nell'ambito dello Staff e formazione specifica per il personale addetto ai controlli	Basso - Attività standardizzata condotta su atti formali soggetti a controllo di più attori	Basso									
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Intero processo per quanto di competenza	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del parere che favoriscono o ostacolano interessi privati., Non corretta valutazione della documentazione a causa di alterazione/ utilizzo improprio delle informazioni raccolte.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - L'attività di verifica e controllo sui bilanci della SAUIE in quanto società partecipata in liquidazione è svolta dalla US 10 e dal commissario liquidatore.	Basso - Le attività di verifica e controllo sui bilanci non sono svolte da questa Direzione Generale, la quale funge esclusivamente da ufficio coadiuvante, ma restano a carico dell'US 10 e del Commissario Liquidatore della società partecipata.	Basso									
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	01 - Intero processo per quanto di competenza	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Controllo intempestivo a causa di carenza di risorse umane., Controllo inadeguato o intempestivo a causa di carenza delle risorse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Istruttoria congiunta tra Dirigente e Funzionario	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è supportato dall'Ufficio regionale competente in materia di vigilanza e controllo di Società ed Enti partecipati dalla Regione Campania	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo per quanto di competenza	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione. Inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipoucantfuage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Intero processo per quanto di competenza	Carenza di personale da addirre specificamente alle attività di controllo,. Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Intervento a supporto della DG competente, se richiesto e ove del caso	Controllo inadeguato o intempestivo a causa di carenza della risorse., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Istruttoria effettuata in team sotto la supervisione del dirigente, previa verifica insussistenza situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.	Basso - Trattasi di attività caratterizzata da discrezionalità tecnica e sottoposta, altresì, al vaglio di altri organi di controllo. La dimensione contenuta dell'Ufficio Speciale favorisce, inoltre, comportamenti organizzativi che si rilevano efficaci (fasi istruttorie seguite da più persone) al fine di ridurre l'eventuale verifica di eventi corruttivi.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Intero processo per quanto di competenza	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il processo viene posto a controllo interno da parte del team contabile dell'ufficio US 11 e dai successivi controlli da parte della ragioneria dell'US9010 e organi di revisione contabile	Basso - Rischio basso in quanto il processo viene posto a controllo interno da parte del team contabile dell'ufficio US 11 e dai successivi controlli da parte della ragioneria dell'US9010 e organi di revisione contabile	Basso	Condivisione del lavoro da parte del team contabile	Controllo	Controllo da parte del team contabile	30 novembre	Il dirigente	controllo interno da parte del team contabile	S/N	SI
CO - CONTROLLI	2025PCO05 - CONTROLLO DI GESTIONE STRATEGICA	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - Cura dei rapporti con l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in relazione al controllo di gestione strategica.	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - La fase processo è regolamentata dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania, da ultimo aggiornato con D.G.R. n. 19 del 17.01.2024 e, in particolare, dagli artt. 13 e 15 del menzionato atto. Si precisa, inoltre, che l'Ufficio svolge attività di mero supporto nell'ambito del processo complessivo.	Basso - Si tratta di attività di monitoraggio e reporting di dati di competenza delle direzioni generali.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO06 - Verifica di congruità tecnico-economica ed autorizzazioni sui lavori eseguiti dai Consorzi di Bonifica	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - Intero processo	Induzione in errore dei funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: _Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. ; _Qualificazione del personale attraverso la partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. ed autonomamente dalla UOD500717.Nel corso del 2022 e successivamente nel 2024 i Responsabili di intervento del PSR prima e poi del CSR e tutto il personale coinvolto hanno partecipato a percorsi formativi di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti di aggiornamento tecnico.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - VCG2 - L'intero processo	Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Carenza di personale da addirre specificamente alle attività di controllo., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Rischio di sovrapposizioni., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Insorgenza di incompatibilità o		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misura generale "Astensione in caso di conflitto di interessi". Circolare n. 1/2023, a firma del RPCT, in materia di conflitto di interessi e obblighi di astensione dei dipendenti della Giunta regionale, redatta in sostituzione delle precedenti circolari n. 15/2016 e n. 6/2014, in materia di riconoscimento della ipotesi di conflitto di interessi e la relativa gestione. I predetti obblighi sono, altresì, ricompresi tra i doveri di condotta previsti dagli artt. 6 e 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale e del Codice Generale (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).	Basso - La vigente procedura delineata dal RPCT è efficace ed è regolarmente attuata dall'Ufficio.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Controllo delle dichiarazioni rese nei casi previsti	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Controllo delle dichiarazioni rese nei casi previsti	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e della dichiarazioni sostitutive di atto notorio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Controllo delle dichiarazioni rese nei casi previsti	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e dal codice di comportamento.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e della dichiarazioni sostitutive di atto notorio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Controllo delle dichiarazioni rese nei casi previsti	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e dal codice di comportamento.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e della dichiarazioni sostitutive di atto notorio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Controllo delle dichiarazioni rese nei casi previsti	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e dal codice di comportamento.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e della dichiarazioni sostitutive di atto notorio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Controllo delle dichiarazioni rese nei casi previsti	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e dal codice di comportamento.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e della dichiarazioni sostitutive di atto notorio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con la società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Controllo delle dichiarazioni rese nei casi previsti	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e dal codice di comportamento.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e della dichiarazioni sostitutive di atto notorio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - Intero processo	Individuazione dei soggetti sopposti a controllo attraverso una procedura pilotata e poco trasparente., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misure generali: -Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. ; -Controllo a campione sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e della dichiarazioni sostitutive di atto notorio	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Errore nella formazione del campione di controllo., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attività informatizzata attraverso applicativi specifici (TELEMACO, BDNA, DURC-ON LINE)	Medio - Tale processo è correttamente procedurializzato; il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di campionamento del controllo è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano sfornite le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio								
CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e della dichiarazioni sostitutive di atto notorio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Controllo delle dichiarazioni rese presso i CPI nei casi previsti	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "comunicazione degli interessi finanziari e comunicazione conflitti d'interesse". Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e dal codice di comportamento.	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	predisposizione di controlli anche a campione sulla documentazione prodotta	periodico	dirigente	controlli documentazione	Perc.	30.00
CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e della dichiarazioni sostitutive di atto notorio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Controllo delle dichiarazioni rese presso i CPI nei casi previsti	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e dal codice di comportamento.	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Predisposizione di controlli anche a campione sulla documentazione prodotta	Periodico	Dirigente	controlli documentazione	Perc.	30.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Controllo delle dichiarazioni rese presso i CPI nei casi previsti	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - I processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento.	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Predisposizione di controlli a campione sulla documentazione prodotta	periodico	Dirigente	Controlli documentazione	Perc.	30.00
CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Controllo delle dichiarazioni rese presso i CPI nei casi previsti	Irregolarità od omissione nella documentazione da sottoporre a controllo.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Sono stati effettuati controlli sulla autodichiarazioni rese con successiva predisposizione di verbale Codice di comportamento dei dipendenti pubblici della Regione Campania	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la procedura è presidiata dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitti di interesse e del Codice di comportamento	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione	31/11/2025	Il dirigente	percentuale dei controlli effettuate sul totale delle autodichiarazioni rese	Perc.	30.00
CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Controllo delle dichiarazioni rese presso i CPI nei casi previsti	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento.	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Predisposizione di controlli a campione sulla documentazione prodotta	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente	Controlli documentazione	Perc.	30.00
CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	01 - Controlli circa le attività effettuate dalla società SMA Campania per la riscossione dei canoni depurativi	Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Difficoltà di reperire tutta la documentazione agli atti d'ufficio, specie se risalente nel tempo o di competenza di più responsabili appartenenti alla U.O., che può indurre in errore il funzionario istruttore., Controllo inadeguato o intempestivo a causa di carenza delle risorse.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Verifica dei dati i forniti da SMA spa da parte di un funzionario della struttura e dal Dirigente stesso. Incontri periodici con la SMA Campania per l'analisi di casi particolari e dei dati relativi alla riscossione dei canoni idrici Rispetto del Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse; art. 11 Comportamento in servizio). Acquisizione di dichiarazione di presa visione del codice di comportamento e disciplinare del dipendente regionale da parte dei funzionari Formazione: webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Analisi ex-post di dati e documentazione utilizzata e fornita dalla soc. SMA Campania per lo svolgimento delle attività di cui al contratto sottoscritto con Regione Campania. Incontri tra dirigente regionale e la Società per l'analisi di casi particolari.	Basso	Incontri infermi tra dirigente e personale della UOD volti alla descrizione dello stato dell'arte delle attività connesse al contratto SMA Campania	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso dell'anno si terranno degli incontri interni tra dirigente e personale della UOD volti a verificare lo stato dell'arte delle attività svolte da SMA Campania nell'ambito del contratto stipulato per la riscossione dei canoni da depurazione	entro il 31/11/2025	il dirigente della UOD	Numero di incontri svolti	Num.	2.00
CO - CONTROLLI	2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Medio - L'attività è regolata da normativa specifica e da formati di cui al Codice degli Appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Le richieste di controllo sulle autocertificazioni interne saranno firmate dal funzionario istruttore e dal dirigente della SSL. Per le richieste esterne, provenienti da altri Uffici, la firma del responsabile della struttura proponente varrà come seconda firma insieme a quella del responsabile della struttura di secondo livello.	Entro il 30.11.2025	Il dirigente della SSL	Apposizione doppia firma sulle richieste (report annuale)	Perc.	100.00
CO - CONTROLLI	2025PCO08 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - VCG2 - CONTROLLO SULLE DICHIARAZIONI ANNUALI IN MATERIA DI INCOMPATIBILITA' EX ART. 20 COMMA 2 D. LGS. N. 39/2013	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misura generale "Astensione in caso di conflitto di interessi". Circolare n. 1/2023, a firma del RPCT, in materia di conflitto di interessi e obblighi di astensione dei dipendenti della Giunta regionale, redatta in sostituzione delle precedenti circolari n. 15/2016 e n. 6/2014, in materia di riconoscimento delle ipotesi di conflitto di interesse e la relativa gestione. I predetti obblighi sono, altresì, ricompresi tra i doveri di condotta previsti dagli artt. 6 e 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale e dal Codice Generale (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).	Basso - La vigente procedura delineata dal RPCT è efficace ed è regolarmente attuata dall'Ufficio. Si segnala, a tal proposito che, con nota prot. 371793 del 21.07.2023 è stata adottata la circolare n. 2/2023, a firma del RPCT, ad oggetto "D.Lgs. n. 39/2013: inconferibilità ed incompatibilità. Esercizio dell'attività di controllo" con cui sono state dettate modalità operative per l'acquisizione e pubblicazione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità rese ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013, nonché per le attività di controllo sulle predette dichiarazioni, in sostituzione della precedente circolare n. 1/2017, a seguito delle successive risultanze della sua prassi applicativa e delle indicazioni rese dall'ANAC nel corso degli ultimi anni.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO08 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.P.	01 - Intero processo	Controllo inadeguato o intempestivo a causa di carenza delle risorse.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - codice di comportamento (artt.11-13), astensione conflitto interesse	Basso - Il procedimento è presidiato da norme di carattere generale	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO08 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Controllo inadeguato o intempestivo a causa di carenza delle risorse.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - codice di comportamento (artt.11-13), astensione conflitto interesse	Basso - Rischio basso. L'attività già risulta presidiata da misure di carattere generale contenute nella Del Dlgs 33/2013 e linee guida ANAC	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Formazione in materia di codice di comportamento	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Formazione in materia di codice di comportamento	S/N	SI
CO - CONTROLLI	2025PCO08 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Inoltro richieste (ad esempio, commissari ad acta nominati dal Presidente, componenti dei CdA di IPAB e ASP il cui potere di nomina rientra, per statuto, nella competenza di altri enti e/o organi,...)	Insorgenza di incompatibilità/inconferibilità.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Acquisizione annuale della dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità. Assolvimento degli obblighi di pubblicità ex art. 15-bis d.lgs 33/2013.	Basso - Il processo è attamente standardizzato e il controllo viene eseguito sulla totalità degli atti ed inoltre vengono acquisite dichiarazioni annuali di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità - Assolvimento obblighi di pubblicità e trasparenza	Basso	Controllo sulle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità rese dai soggetti nominati/commissari di IPAB, ASP - Componenti CDA IPAB/ASP	Controllo	Controlli effettuati in misura percentuale sulla totalità degli atti e dei provvedimenti adottati	30 Nov	Dirigente	Controlli effettuati/controlli da effettuare	Perc.	50.00
CO - CONTROLLI	2025PCO08 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Controllo delle dichiarazioni rese nei casi previsti	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PC008 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Controllo delle dichiarazioni rese nei casi previsti			Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e ss.mm.ii.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC008 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Controllo delle dichiarazioni rese nei casi previsti		Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC008 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e risorse naturali	01 - Controllo delle dichiarazioni rese nei casi previsti		Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC008 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Controllo delle dichiarazioni rese nei casi previsti		Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC008 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Controllo delle dichiarazioni rese nei casi previsti		Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC008 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con la società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Controllo delle dichiarazioni rese nei casi previsti		Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Misure previste dal PIAO che prevedono controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; Obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedura presidiata dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dalle misure sull'astensione in caso di conflitto d'interessi e del codice di comportamento.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC008 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - Intero processo		Individuazione dei soggetti soppositi a controllo attraverso una procedura pilotata e poco trasparente., Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure generali: -Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 della l. n. 241/1990 e s.m.i. ; -Controllo sulle dichiarazioni sostitutive su piattaforma SISTA e attraverso la richiesta alla procure dei carichi pendenti e casellario giudiziale per reati contro la pubblica amministrazione;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si ritengono sufficienti le misure generali attuate.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC008 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013		Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - L'ufficio già mette in atto misure di prevenzione attraverso il rispetto delle prescrizioni contenuto nel Piano Nazionale AntiCorruzione, nel PTPCT e in generale nella normativa nazionale e regionale in materia.	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica e da formati di cui al Codice degli Appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Sul 100% delle richieste sarà apposta la doppia firma del funzionario e del dirigente.	Entro il 30.11.2025	Il dirigente	Apposizione doppia firma sul 100% delle richieste (report annuale)	Perc.	100.00
CO - CONTROLLI	2025PC009 - Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - Intero processo		Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività pur presentando elevati interessi esterni è presidiata da idonee misure generali attuate dall'ufficio previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini dei procedimenti), dal PIAO, dal Codice di Comportamento e dalle circolari del RPCT (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi)	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC009 - Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Intero processo		Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo., Individuazione dei soggetti soppositi a controllo attraverso una procedura pilotata e poco trasparente.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenza del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata conformemente alla linee guida regionali, pertanto pur producendo interessi esterni, si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO 2024-2026 ed attuate dall'Ufficio.	Basso	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	Informatizzazione	Impletazione del 100 % della pratiche su supporto informatico (Registro excel)	30/11/2023	FLORA DELLA VALLE	IMPLEMENTAZIONE DEL 100% DELLE CERTIFICAZIONI PERVENUTE	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PC009 - Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Intero processo	Individuazione dei soggetti sopposti a controllo attraverso una procedura pilotata e poco trasparente., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - trasparenza: pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività pur presentando elevati interessi esterni è presidiata da idonee misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC009 - Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	01 - Intero processo	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.,, Individuazione dei soggetti sopposti a controllo attraverso una procedura pilotata e poco trasparente.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso. Le misure di prevenzione comuni previste dalla vigente normativa sul procedimento amministrativo e sulla trasparenza sono sufficienti.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC009 - Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	01 - Intero processo	Individuazione dei soggetti sopposti a controllo attraverso una procedura pilotata e poco trasparente., Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. Misura specifica: - utilizzazione del sistema informatizzato di gestione delle autorizzazioni fitosanitarie.	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata poichè le procedure sono definite e standardizzate. La Regione Campania si è dotata di un sistema informatizzato di gestione delle autorizzazioni fitosanitarie. Ai fini dei controlli fitosanitari presso il porto di Salerno, per l'anno 2022, è stata adottata una misura specifica mediante la realizzazione di un posto di controllo frontaliero unico ai sensi della normativa vigente.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC009 - Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Intero processo	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Individuazione dei soggetti sopposti a controllo attraverso una procedura pilotata e poco trasparente., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. ; Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT.	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata, pertanto si ritengono idonee le misure generali attuate.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC009 - Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Individuazione dei soggetti sopposti a controllo attraverso una procedura pilotata e poco trasparente., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. ; Rotazione del personale incaricato dei controlli.	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata, pertanto si ritengono idonee le misure generali attuate.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC009 - Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. ;	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata, Il processo è estremamente normato (DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e circolari applicative) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta decisioni che ricadono nella sfera giurico/economica del beneficiario, ma si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT ed attuate dall'Ufficio.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC009 - Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.,, Individuazione dei soggetti sopposti a controllo attraverso una procedura pilotata e poco trasparente., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. ; Rotazione del personale incaricato dei controlli.	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata, pertanto si ritengono idonee le misure generali attuate.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC009 - Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Intero processo	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Individuazione dei soggetti sopposti a controllo attraverso una procedura pilotata e poco trasparente., Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. . Rispetto del principio cronologico di trattazione delle pratiche e osservanza delle prescrizioni dell'art. 2 della L.241/90, con particolare riguardo ai termini per la conclusione del procedimento e i relativi rimedi in caso di inadempienze e/o inerzia. Rotazione del personale incaricato dei controlli.	Basso - La discrezionalità del processo è fortemente limitata dalla corretta e dettagliata individuazione e regolamentazione delle diverse fasi in cui si struttura, pertanto si ritengono idonee le misure generali attuate.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PC009 - Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Individuazione dei soggetti sopposti a controllo attraverso una procedura pilotata e poco trasparente., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico addetto ai controlli., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure generali attuate: - Controllo del Dirigente dello Staff sull'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Formazione: partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione regionale; - Diffusione e attuazione della circolare n. 1/2023 del RPCT in materia di comunicazione e astensione in caso di insorgenza di conflitti di interesse; - Rispetto della procedura definita dal DD della UOD 500705 n. 99/2020.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è fortemente limitata. Infatti, la procedura è stata codificata con il DD della UOD 500705 n. 99 del 21/05/2020. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso									
CO - CONTROLLI	2025PC011 - Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Intero processo	Difficoltà di reperire tutta la documentazione agli atti d'ufficio, specie se risalente nel tempo o di competenza di più responsabili appartenenti alla U.O., che può indurre in errore il funzionario istruttore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione della misura MG4 PIAO; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7 e 9; Adempimenti di cui al D.P.R. 380/2001, in particolare dagli artt. 31 e 39.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normative di settore e/o su disposizione della magistratura. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio	Basso									
CO - CONTROLLI	2025PC011 - Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - ricezione dell'esposto, istruttoria sulla base degli atti in possesso dell'Ufficio (es. autorizzazione/deposito simico) inoltro al Comune e agli altri Uffici competenti, nonché al collaudatore, se presente	Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Difficoltà di reperire tutta la documentazione agli atti d'ufficio, specie se risalente nel tempo o di competenza di più responsabili appartenenti alla U.O., che può indurre in errore il funzionario istruttore., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Insorgenza di incompatibilità o		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Le misure applicate sono: la rotazione delle pratiche attraverso l'assegnazione delle medesime al funzionario responsabile e agli istruttori con opportuni CODI;inoltre sono condivise ed attuate dal personale assegnatario di dette pratiche le seguenti misure: antipantouflage (circolari RPCT 12/2016- 3/2019-1/2020) e conflitti di interesse (art. 6 bis L.241/90 e ss.mm.ii.-circolare RPCT 15/2016)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano puntualmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione. Inoltre, le misure di prevenzione previste nei precedenti e nel vigente PTPCT sono condivise ed attuate dal personale. (antipantouflage - conflitto di interessi)	Basso	controllo sulla adozione di tutti i provvedimenti di competenza attraverso la realizzazione di un registro delle segnalazioni di abuso provenienti da privati	Controllo	annotazione per ogni segnalazione protocollata in entrata del correlato atto adottato da questo Ufficio in uscita.	31/12/2025	Dirigente SSL	Indicatori di monitoraggio sono: 1) Denominatore (D): numero totale di segnalazioni in entrata; 2) Numeratore (N): numero totale di note/atti in uscita. Valore Atteso (VA) = 0,95 (95%)	Perc.	95
CO - CONTROLLI	2025PC011 - Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Ricezione dell'esposto, istruttoria sulla base degli atti in possesso dell'Ufficio (es. autorizzazione/deposito simico) inoltro al Comune e agli altri Uffici competenti, nonché al collaudatore, se presente	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Difficoltà di reperire tutta la documentazione agli atti d'ufficio, specie se risalente nel tempo o di competenza di più responsabili appartenenti alla U.O., che può indurre in errore il funzionario istruttore., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Condivisione della pratica tra il funzionario responsabile di P.O. e gli altri funzionari/istruttori che curano l'aspetto amministrativo.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normative di settore e, inoltre, quando necessario, nella procedura è interessata la Procura della Repubblica territorialmente competente.	Basso	[Controllo] - Controllo sulla adozione di tutti i provvedimenti di competenza attraverso la realizzazione di un registro delle segnalazioni di abuso provenienti da privati.	Controllo	Annotazione nel registro di tutte le segnalazioni acquisite al protocollo in entrata e del correlato atto adottato da questo Ufficio.	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale al Dirigente	Num.	1,00
CO - CONTROLLI	2025PC011 - Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - ricezione dell'esposto, istruttoria sulla base degli atti in possesso dell'Ufficio (es. autorizzazione/deposito simico) inoltro al Comune e agli altri Uffici competenti, nonché al collaudatore, se presente	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Difficoltà di reperire tutta la documentazione agli atti d'ufficio, specie se risalente nel tempo o di competenza di più responsabili appartenenti alla U.O., che può indurre in errore il funzionario istruttore., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Le misure adottate riguardano specificatamente la rotazione, per quanto possibile in base al pesonale, delle pratiche e/o incaricht - L'applicazione del pantouflage. inoltre, in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Il rattasi di processo con rating di rischio basso perchè attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione. Inoltre, il processo ha un rating di rischio basso in quanto spesso nella procedura è interessata la Procura della Repubblica territorialmente competente. Inoltre l'attività è realizzata su atti probatori redatti dagli Enti Locali di competenza. Inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO risultano idonee e attuate dalle SSL della DG 18	Basso									
CO - CONTROLLI	2025PC011 - Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - ricezione dell'esposto, istruttoria sulla base degli atti in possesso dell'Ufficio (es. autorizzazione/deposito simico) inoltro al Comune e agli altri Uffici competenti, nonché al collaudatore, se presente	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Difficoltà di reperire tutta la documentazione agli atti d'ufficio,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI- In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio bassoin quanto l'attività è regolamentata, da normative di settore che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione. Inoltre nella procedura è spesso interessata la Procura della Repubblica territorialmente competente, con la quale c'è piena collaborazione. Inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PC011 - Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - ricezione dell'esposto, istruttoria sulla base degli atti in possesso dell'Ufficio (es. autorizzazione/deposito simico) inoltro ad Comune e agli altri Uffici competenti, nonché al collaudatore, se presente	Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione,, Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti,, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi),, Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione,, Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale,, Difficoltà di reperire tutta la documetazione agli atti d'ufficio, specie se risalente nel tempo o di competenza di più responsabili appartenenti alla U.O., che può indurre in errore il funzionario istruttore,, Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti,, Insorgenza di incompatibilità o		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione della pratica tra il funzionario responsabile per la parte amministrativa e gli altri funzionari/istruttori che curano l'aspetto prettamente tecnico.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata, da normative di settore e spesso nella procedura è interessata la Procura della Repubblica territorialmente competente. Inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2025-2027 risultano idonee e attuate dalla SSL della DG 18	Basso	[Controllo] - Controllo sulla adozione di tutti i provvedimenti di competenza attraverso la realizzazione di un registro delle segnalazioni di abuso provenienti da privati.	Controllo	annotazione per ogni segnalazione protocollata in entrata del correlato atto adottato da questo Ufficio in uscita.	30/11/2024	dirigente UOD	1) Denominatore (D): numero totale di segnalazioni in entrata; 2) Numeratore (N): numero totale di note/atti in uscita.	Perc.	95.00
CO - CONTROLLI	2025PC011 - Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - ricezione dell'esposto, istruttoria sulla base degli atti in possesso dell'Ufficio (es. autorizzazione/deposito simico) inoltro ad Comune e agli altri Uffici competenti, nonché al collaudatore, se presente	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti,, Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti,, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse,, Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti,, Difficoltà di reperire tutta la documetazione agli atti d'ufficio, specie se risalente nel tempo o di competenza di più responsabili appartenenti alla U.O., che può indurre in errore il funzionario istruttore,, Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione,, Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti,, Comunicare e/o omettere dati e		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Le misure applicate sono: la rotazione delle pratiche attraverso l'assegnazione della medesime al funzionario responsabile e agli istruttori con opportuni OOS;inoltre sono condivise ed attuate dal personale assegnatario di dette pratiche le seguenti misure: antipountoflage (circolari RPCT 12/2016- 3/2018-1/2020) e conflitti di interesse (art. 6 bis L.241/90 e ss.mm.ii.-circolare RPCT 15/2016)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione. Inoltre, le misure di prevenzione previste nei precedenti e nel vigente PTPCT sono condivise ed attuate dal personale. (antipantouflage - conflitto di interessi)	Basso									
CO - CONTROLLI	2025PC012 - Verifica sulle funzioni delegate agli enti locali	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Intero processo	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione della misura MG4 PIAO; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7 e 9; Adempimenti di cui al D.P.R. 380/2001, in particolare dagli artt. 31 e 39.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normative di settore nazionali (DPR 380/2001) e regionali. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio	Basso									
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	400300 - Segreteria di Giunta	400300 - Segreteria di Giunta	01 - Contestazione dell'infrazione per sanzione fino al rimprovero verbale. Segnalazione all'Ufficio disciplinare per sanzioni di maggiore gravità	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse,, Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/impresa oggetto del controllo,, Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione,, Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti,, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi),, Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare,, Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti,, Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disposizioni operative, dettate nel corso del 2019 in attuazione di misura specifica del PTPCT 2019-2021, per la promozione dell'etica e la definizione di standard di comportamento del pubblico dipendente. Ulteriori disposizioni dettate nel corso dell'anno 2022 in tema di promozione dal vigente Codice di comportamento regionale (approvato con D.G.R. n. 93 del 9.03.2021), con particolare riferimento all'adempimento degli obblighi informativi di cui agli artt. 5, 6, 7, 8 e 14 previsti a carico dei dipendenti (prot. n. 2022.565946).	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalle disposizioni del codice disciplinare e dalla vigente normativa, con conseguente contrazione dei margini di discrezionalità nel procedimento disciplinare con sanzione fino al rimprovero verbale	Basso									
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Contestazione dell'infrazione, ma solo per la sanzione del rimprovero verbale, a seguito delle modifiche al D. Lgs. 165/2001 introdotte dal D. Lgs. 75/2017; segnalazione al preposto Ufficio disciplinare per tutte le altre sanzioni di maggiore gravità	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti,, Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti,, Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo,, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse,, Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti,, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi),, Colposa inosservanza dei termini procedimentali,, Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti,, Alterazione del corretto svolgimento		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Effettuazione di controlli a campione in ordine al rispetto dei principali doveri del pubblico dipendente - incontri con il personale dipendente incardinato presso l'Ufficio ove si analizza approfonditamente il codice di comportamento e le principali sanzioni previste dalla normativa vigente.	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalle disposizioni del codice disciplinare e dalla vigente normativa, con conseguente contrazione dei margini di discrezionalità nel procedimento disciplinare con sanzione fino al rimprovero verbale. L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità.	Basso -									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	400300 - Segreteria di Giunta	400202 - Ufficio II - Ufficio Predisposizione ed esecuzione delle sedute di Giunta	01 - Contestazione dell'infrazione per sanzione fino al rimprovero verbale. Segnalazione all'Ufficio disciplinare per sanzioni di maggiore gravità	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disposizioni operative, dettate nel corso del 2019 in attuazione di misura specifica del PTPCT 2019-2021, per la promozione dell'etica e la definizione di standard di comportamento del pubblico dipendente. Ulteriori disposizioni dettate nel corso dell'anno 2022 in tema di promozione del vigente Codice di comportamento regionale, con particolare riferimento all'adempimento degli obblighi informativi previsti a carico dei dipendenti, nonché in materia di tutela dell'integrità dei comportamenti dei dipendenti che operano in modalità agile.	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalle disposizioni del codice disciplinare e dalla vigente normativa, con conseguente contrazione dei margini di discrezionalità nel procedimento disciplinare con sanzione fino al rimprovero verbale	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - Contestazione dell'infrazione, ma solo per la sanzione del rimprovero verbale, a seguito delle modifiche ai D. Lgs. 165/2001 introdotte dal D. Lgs. 75/2017; segnalazione al preposto Ufficio disciplinare per tutte le altre sanzioni di maggiore gravità	Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Osservanza del codice di comportamento ed in particolare degli artt. 2, 5, 6, 8, 9, 11, 13, 14 e 18	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalle disposizioni dal vigente codice di comportamento regionale e dalla normativa prevista dal DPR 62/2013, con conseguente contrazione dei margini di discrezionalità nel procedimento disciplinare con sanzione fino al rimprovero verbale. Per tale ragione si ritiene di assegnare un'autovalutazione bassa	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Intero processo	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di responsabilità conseguente alla violazione dei doveri dei codici di comportamento (art. 16) Circolari di sensibilizzazione del personale interno	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di responsabilità conseguente alla violazione dei doveri dei codici di comportamento (art. 16) Circolari di sensibilizzazione del personale interno	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - per le infrazioni disciplinari con sanzione superiore al rimprovero verbale, la gestione del procedimento è in capo all'UPD	Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste e attuate dall'Ufficio risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Tuttavia si ritiene che i possano registrarsi eventi corruttivialdidove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - In continuità con le misure già adottate per il 2021, si continuerà a promuovere l'etica e gli standard di comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Ogni trimestre al personale dipendente verrà somministrata una ricognizione sul rispetto del codice di comportamento e sull'insorgenza di venetuali conflitti di interesse.	1 gennaio 2025-30 novembre 2025.	Il dirigente della SPL.	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	4.00
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500201 - Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano	01 - per le infrazioni disciplinari con sanzione superiore al rimprovero verbale, la gestione del procedimento è in capo all'UPD	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Ad ogni modo, le richiamate misure di prevenzione previste dal vigente PIAO 2024-2026 attuate dall'Ufficio risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - In continuità con le misure già adottate per il 2023, si continuerà a promuovere l'etica e gli standard di comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Ogni trimestre al personale dipendente della UOD verrà trasmessa una nota contenente raccomandazioni mirate al rispetto delle disposizioni contenute nel vigente codice di comportamento ed al rispetto della normativa in materia di astensione in caso di conflitti di interesse .	1 gennaio 2025 - 30 novembre 2025.	Il dirigente della SSL.	Note trimestrali contenenti raccomandazioni mirate al rispetto del vigente codice di comportamento ed alla normativa in materia di astensione in caso di conflitti di interesse .	Num.	4.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Identificazione della tipologia di illecito e definizione della sanzione. La competenza disciplinare è in parte a carico delle strutture di appartenenza dei dipendenti e in parte a carico dell'ufficio per i procedimenti disciplinari.	Relazioni non esaustive., Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo., Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale., Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni., Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento., Intempestivo o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e art. 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO 2024-2026 attuate dall'Ufficio e richiamate nella sezione "misure già esistenti ed attuate" che risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Tuttavia si ritiene che essi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica dei comportamento .	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica dei comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	Note finalizzate alla promozione dell'etica di comportamento - numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Il processo prevede tutte le fasi: riscontro dell'illecito disciplinare, identificazione della tipologia di illecito e la definizione della sanzione. La competenza disciplinare è in parte a carico delle strutture di appartenenza dei dipendenti e in parte a carico dell'ufficio per i procedimenti disciplinari.	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Medio - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2022/2024 attuate dall'Ufficio e richiamate tra le "misure già esistenti ed attuate" risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Tuttavia si ritiene che essi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Avvio del procedimento con la segnalazione alla direzione competente	Colpevole inosservanza dei termini procedimentali., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2022 attuate dall'Ufficio e richiamate nella colonna M risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Tuttavia si ritiene che essi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - In continuità con le misure già adottate per il 2021, si continuerà a promuovere l'etica e gli standard di comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Ogni trimestre al personale dipendente verrà somministrata una ricognizione sul rispetto del codice di comportamento e sull'insorgenza di eventuali conflitti di interesse.	1 gennaio 2023-30 novembre 2023.	Dirigente UOD04	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	4.00
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Proposta e cofirma con DG provvedimento	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Colpevole inosservanza dei termini procedimentali., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti,		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021 attuate dall'Ufficio e richiamate nella colonna M risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.Tuttavia si ritiene che essi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Ogni trimestre al personale dipendente verrà somministrata una ricognizione sul rispetto del codice di comportamento e sull'insorgenza di eventuali conflitti di interesse.	1 gennaio 2022-30 novembre 2022.	Dirigente UOD 05	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	4.00
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	01 - Il processo prevede tutte le fasi: riscontro dell'illecito disciplinare, identificazione della tipologia di illecito e la definizione della sanzione.La competenza disciplinare è in parte a carico della strutture di appartenenza dei dipendenti e in parte a carico dell'ufficio per i procedimenti disciplinari.	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021 attuate dall'Ufficio e richiamate nella colonna M risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.Tuttavia si ritien eche essi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - In continuità con le misure già adottate per il 2022, si continuerà a promuovere l'etica e gli standard di comportamento. In considerazione delle attività e dell'organigramma dello Staff 91 e tenuto conto della positiva valutazione dell'attuazione della Misura nell'anno 2022, si ritiene sufficiente la predisposizione di due Note semestrali attuative.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Ogni semestre al personale dipendente verrà somministrata una ricognizione sul rispetto del codice di comportamento e sull'insorgenza di eventuali conflitti di interesse.	1 gennaio 2023-30 novembre 2023.	Dirigente staff 91	Note semestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Colposa inosservanza dei termini procedimentali,, Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione,, Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021 attuate dall'Ufficio e richiamate nella colonna M risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.Tuttavia si ritien eche essi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - In continuità con le misure già adottate per il 2021, si continuerà a promuovere l'etica e gli standard di comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Al personale dipendente entro il I trimestre verrà somministrata una ricognizione sul rispetto del codice di comportamento e sull'insorgenza di eventuali conflitti di interesse.	1 gennaio 2025-30 novembre 2025.	Dirigente staff 92	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	1.00
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Avvio del procedimento con la segnalazione alla direzione competente	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021 attuate dall'Ufficio e richiamate nella colonna M risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.Tuttavia si ritien eche essi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - In continuità con le misure già adottate per il 2021, si continuerà a promuovere l'etica e gli standard di comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Ogni trimestre al personale dipendente verrà somministrata una ricognizione sul rispetto del codice di comportamento e sull'insorgenza di evenetuali conflitti di interesse.	1 gennaio -30 novembre dell'anno di riferimento.	Dirigente staff 93	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	4.00
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Avvio del procedimento con la segnalazione alla direzione competente	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021 attuate dall'Ufficio e richiamate nella colonna M risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.Tuttavia si ritien eche essi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti dello Staff, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche ottinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - proposta e coifirma con D'G provvedimento	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Manomissione dei dati di residenza dei soggetti/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Mancata ed ingiustificata elevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021 attuate dall'Ufficio e richiamate nella colonna M risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.Tuttavia si ritiene che essi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Ogni trimestre al personale dipendente verrà somministrata una ricognizione sul rispetto del codice di comportamento e sull'insorgenza di evenetuali conflitti di interesse.	1 gennaio 2022-30 novembre 2022.	Dirigente staff 94	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	4.00
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Istruttoria e fase decisoria per quelli relative al proprio personale e per le sanzioni di propria competenza	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/impresa oggetto del controllo., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione.,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione fra politica e amministrazione	Si - Formazione e sensibilizzazione in tema di etica e legalità mediante richiamo periodico al rispetto dei contenuti del Codice di comportamento e diffusione tempestiva dei suoi aggiornamenti.	Basso - Il processo è strettamente guidato dalle disposizioni del codice disciplinare e dalla vigente normativa per cui margini di discrezionalità sono minimi	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Istruttoria e fase decisoria per quelli relativi al proprio personale in organico per le sanzioni di propria competenza	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Formazione e sensibilizzazione in tema di etica e legalità mediante richiamo periodico al rispetto dei contenuti del Codice di comportamento e diffusione tempestiva dei suoi aggiornamenti.	Basso - Il processo è strettamente guidato dalle disposizioni del codice disciplinare e dalla vigente normativa per cui margini di discrezionalità sono minimi	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Istruttoria e fase decisoria per quelli relativi al proprio personale in organico per le sanzioni di propria competenza	Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo.,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Formazione e sensibilizzazione in tema di etica e legalità mediante richiamo periodico al rispetto dei contenuti del Codice di comportamento e diffusione tempestiva dei suoi aggiornamenti.	Basso - Il processo è strettamente guidato dalle disposizioni del codice disciplinare e dalla vigente normativa per cui margini di discrezionalità sono minimi	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Istruttoria e fase decisoria per quelli relativi al proprio personale in organico per le sanzioni di propria competenza	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Formazione e sensibilizzazione in tema di etica e legalità mediante richiamo periodico al rispetto dei contenuti del Codice di comportamento e diffusione tempestiva dei suoi aggiornamenti.	Basso - Il processo è strettamente guidato dalle disposizioni del codice disciplinare e dalla vigente normativa per cui margini di discrezionalità sono minimi	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Istruttoria e fase decisoria per quelli relativi al proprio personale in organico per le sanzioni di propria competenza	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione.,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Formazione e sensibilizzazione in tema di etica e legalità mediante richiamo periodico al rispetto dei contenuti del Codice di comportamento e diffusione tempestiva dei suoi aggiornamenti.	Basso - Il processo è strettamente guidato dalle disposizioni del codice disciplinare e dalla vigente normativa per cui margini di discrezionalità sono minimi	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Istruttoria e fase decisoria per quelli relativi al proprio personale in organico per le sanzioni di propria competenza	Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo.,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Formazione e sensibilizzazione in tema di etica e legalità mediante richiamo periodico al rispetto dei contenuti del Codice di comportamento e diffusione tempestiva dei suoi aggiornamenti.	Basso - Il processo è strettamente guidato dalle disposizioni del codice disciplinare e dalla vigente normativa per cui margini di discrezionalità sono minimi	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PC0315 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Istruttoria e fase decisoria per quelli relativi al proprio personale in organico per le sanzioni di propria competenza	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Formazione e sensibilizzazione in tema di etica e legalità mediante richiamo periodico al rispetto dei contenuti del Codice di comportamento e diffusione tempestiva dei suoi aggiornamenti.	Basso - Il processo è strettamente guidato dalle disposizioni del codice disciplinare e dalla vigente normativa per cui margini di discrezionalità sono minimi	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC0315 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con la società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Istruttoria e fase decisoria per quelli relativi al proprio personale per le sanzioni di propria competenza; trasmissione per i procedimenti di spettanza del DG o delle altre UOD all'ufficio disciplinare	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Colposa inosservanza dei termini		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Formazione e sensibilizzazione in tema di etica e legalità mediante richiamo periodico al rispetto dei contenuti del Codice di comportamento e diffusione tempestiva dei suoi aggiornamenti.	Basso - Il processo è strettamente guidato dalle disposizioni del codice disciplinare e dalla vigente normativa per cui margini di discrezionalità sono minimi	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC0315 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Il processo è limitato alle attività di competenza della SPL, alle quali seguono procedimenti in capo alla DG501402	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare degli artt. 7, 9, 10 e 11; Applicazione del codice disciplinare e del procedimento di cui agli artt. 55 e ss. del D.lgs 165/2001; Applicazione degli artt. 57 e ss. del CCNL 2016/2018 del personale del comparto funzioni locali; Applicazione degli artt. 33 e ss. del CCNL 2016/2018 del personale dirigente del comparto funzioni locali; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è prevalentemente di competenza della DG501402. Inoltre, le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio risultano idonee alla prevenzione del rischio.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC0315 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Il processo è limitato alle attività di competenza della SPL, alle quali seguono procedimenti in capo alla DG501402	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare degli artt. 7, 9, 10 e 11; Applicazione del codice disciplinare e del procedimento di cui agli artt. 55 e ss. del D.lgs 165/2001; Applicazione degli artt. 71 e ss. del CCNL 2019/2021 del personale del comparto funzioni locali; Applicazione degli artt. 33 e ss. del CCNL 2019/2021 del personale dirigente del comparto funzioni locali; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è prevalentemente di competenza della DG501402. Inoltre, le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio risultano idonee alla prevenzione del rischio.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC0315 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500906 - Affari giuridico legali e amministrativi	01 - Il processo è limitato alle attività di competenza della SPL, alle quali seguono procedimenti in capo alla DG501402	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare degli artt. 7, 9, 10 e 11; Applicazione del codice disciplinare e del procedimento di cui agli artt. 55 e ss. del D.lgs 165/2001; Applicazione degli artt. 57 e ss. del CCNL 2016/2018 del personale del comparto funzioni locali; Applicazione degli artt. 33 e ss. del CCNL 2016/2018 del personale dirigente del comparto funzioni locali; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è prevalentemente di competenza della DG501402. Inoltre, le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio risultano idonee alla prevenzione del rischio.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC0315 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Il processo è limitato alle attività di competenza della SPL, alle quali seguono procedimenti in capo alla DG501402	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare degli artt. 7, 9, 10 e 11; Applicazione del codice disciplinare e del procedimento di cui agli artt. 55 e ss. del D.lgs 165/2001; Applicazione degli artt. 57 e ss. del CCNL 2016/2018 del personale del comparto funzioni locali; Applicazione degli artt. 33 e ss. del CCNL 2016/2018 del personale dirigente del comparto funzioni locali; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è prevalentemente di competenza della DG501402. Inoltre, le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio risultano idonee alla prevenzione del rischio.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC0315 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Il processo è limitato alle attività di competenza della SPL, alle quali seguono procedimenti in capo alla DG501402	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare degli artt. 7, 9, 10 e 11; Applicazione del codice disciplinare e del procedimento di cui agli artt. 55 e ss. del D.lgs 165/2001; Applicazione degli artt. 57 e ss. del CCNL 2016/2018 del personale del comparto funzioni locali; Applicazione degli artt. 33 e ss. del CCNL 2016/2018 del personale dirigente del comparto funzioni locali; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è prevalentemente di competenza della DG501402. Inoltre, le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio risultano idonee alla prevenzione del rischio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Il processo è limitato alle attività di competenza delle SPL, alle quali seguono procedimenti in capo alla DG501402	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania approvato con la D.G.R. n. 80 del 09/03/2021, in particolare degli artt. 7, 9, 10 e 11. Applicazione del codice disciplinare e del procedimento di cui agli artt. 55 e ss. del D.lgs. n. 165/2001. Applicazione degli artt. 71 e ss. del CCNL 2019/2021 del personale del comparto funzioni locali. Applicazione degli artt. 33 e ss. del CCNL 2016/2018 del personale dirigente del comparto funzioni locali. Formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2021-2022.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è prevalentemente di competenza della DG501402. Inoltre, le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio risultano idonee alla prevenzione del rischio.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Sanzione disciplinare limitatamente agli illeciti che prevedono come sanzione il rimprovero verbale	Occultamento dei verbali di controllo, verifica., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Inosservanza di incompatibilità o conflitti di interesse., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Sensibilizzazione: "Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice, Controllo: autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice. "Nota di sensibilizzazione ai dipendenti sugli artt del nuovo codice ed in particolare sull'art. 8 (prot n. 482146 del 30/09/2021) oltre che in materia di conflitto di interesse (art. 6), relativo obblgi di astensione (art. 7), doveri di comportamento in servizio (art. 11), responsabilità conseguente alla violazione degli obblighi di comportamento e relative sanzioni disciplinari. Come da nota PG n. 503469 del 12/10/2021, si terrà un incontro formativo con i neo-assunti entro la fine dell'anno 2021. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Formazione interna sul codice di comportamento rivolta ai neo assunti ex concorso Ripam attuata in data 29/11/21. Anno 2022 -	Basso - Si ritiene che il rischio corruttivo sia di rating basso poichè i procedimenti seguono un iter standardizzato e le misure generali e specifiche previste quali: "Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice, riunioni periodiche di approfondimento, autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice", siano efficaci. Le attività di formazione, sia interna che prevista dalla programmazione regionale, cernite nelle misure esistenti, contribuiscono a rafforzare il presidio del processo tramite il costante aggiornamento del personale.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e della bibliotheche	01 - Sanzione disciplinare limitatamente agli illeciti che prevedono come sanzione il rimprovero verbale	Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di poche o di un unico soggetto	Si - TRASPARENZA - Misura generale prevista dal P.I.A.O. 2024-2026 - Misura di cui al paragrafo - Sezione II - "Codice di Comportamento" - PG/2024/0430932 inviato alla SPL in data 16/09/2024. FORMAZIONE: Anno 2021 - Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. FORMAZIONE: Anno 2022 - Webinar blended learning su Codice di comportamento e Misure di prevenzione del rischio corruttivo. Anno 2023 - Riunioni plenarie del personale in servizio presso la U.O.D., aventi ad oggetto approfondimenti sul Codice di comportamento, svolte in data 05/09/2023 e in data 09/10/2023.	Basso - Si ritiene che il rischio corruttivo sia di rating basso, poichè i procedimenti seguono un iter standardizzato e il processo risulta adeguatamente presidiato dalla misura generale. Inoltre, le attività di formazione previste ed attuate, nonchè le riunioni interne del personale in servizio presso la U.O.D., contribuiscono a rafforzare il presidio del processo tramite il costante aggiornamento del personale.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione della attività artistiche e culturali	01 - Sanzione disciplinare limitatamente agli illeciti che prevedono come sanzione il rimprovero verbale	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Occultamento dei verbali di controllo, verifica., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Inosservanza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inosservanza di incompatibilità o conflitti di interesse., Omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Sensibilizzazione:"Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice, Controllo: autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice. "Nota di sensibilizzazione ai dipendenti sugli artt del nuovo codice ed in particolare sull'art. 8 (prot n. 482146 del 30/09/2021) oltre che in materia di conflitto di interesse (art. 6), relativo obblgi di astensione (art. 7), doveri di comportamento in servizio (art. 11), responsabilità conseguente alla violazione degli obblighi di comportamento e relative sanzioni disciplinari. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. anno 2022 [Sensibilizzazione e partecipazione] - Realizzazione di riunione di approfondimento sull'argomento e acquisizione di autocertificazione sulla conoscenza e il rispetto del codice di comportamento. Riunione moderata	Basso - Si ritiene che il rischio corruttivo sia di rating basso poichè i procedimenti seguono un iter standardizzato e le misure generali e specifiche previste quali: "Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice, riunioni periodiche di approfondimento, autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice", siano efficaci. Inoltre, la attività di formazione previste ed attuate, sia interne che previste dalla progiammazione regionale, contribuiscono a rafforzare il presidio del processo tramite il costante aggiornamento del personale. * La reiterazione delle Misure specifiche attuate, rafforza ulteriormente il presidio del processo.	Basso	Realizzazione di riunione di approfondimento sull'argomento e acquisizione di autocertificazione sulla conoscenza e il rispetto del codice di comportamento. Riunione moderata dal Dirigente UOD	Sensibilizzazione e partecipazione	Realizzazione incontro per analisi delle eventuali criticità emerse dall'approfondimento effettuato nel corso del 2024. Redazione di verbale.	Entro il mese di aprile 2025	Dir SSL	Realizzazione incontro per analisi delle eventuali criticità emerse dall'approfondimento effettuato nel corso del 2024. Redazione di verbale.	S/N	SI
CO - CONTROLLI	2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501203 - Persone giuridiche private	01 - Sanzione disciplinare limitatamente agli illeciti che prevedono come sanzione il rimprovero verbale	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Occultamento dei verbali di controllo, verifica., Inosservanza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inosservanza di incompatibilità o conflitti di interesse., Omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Sensibilizzazione:"Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice, Controllo: autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice. "Nota di sensibilizzazione ai dipendenti sugli artt del nuovo codice ed in particolare sull'art. 8 (prot n. 482146 del 30/09/2021) oltre che in materia di conflitto di interesse (art. 6), relativo obblgi di astensione (art. 7), doveri di comportamento in servizio (art. 11), responsabilità conseguente alla violazione degli obblighi di comportamento e relative sanzioni disciplinari. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Formazione interna sul codice di comportamento rivolta ai neo assunti ex concorso Ripam attuata in data 29/11/21. Anno 2022 - Formazione - Webinar blended learning su Codice di comportamento e Misure di prevenzione del rischio corruttivo.	Basso - Si ritiene che il rischio corruttivo sia di rating basso poichè i procedimenti seguono un iter standardizzato e le misure previste quali: "Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice, riunioni periodiche di approfondimento, autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice", siano efficaci. Inoltre, la attività di formazione previste ed attuate, sia interne che previste dalla progiammazione regionale, contribuiscono a rafforzare il presidio del processo tramite il costante aggiornamento del personale.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Sanzione disciplinare limitatamente agli illeciti che prevedono come sanzione il rimprovero verbale	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Occultamento dei verbali di controllo, verifica., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Sensibilizzazione: "Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, successiva riunione di approfondimento prot. n. 282835 da 25/05/21., affissione in bacheca del codice, autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice ", Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Formazione interna sul codice di comportamento rivolta ai neo assunti ex concorso Ripam attuata in data 29/11/21. Anno 2022 - Formazione - Webinar blended learning su Codice di comportamento e Misure di prevenzione del rischio corruttivo. Anno 2023 sensibilizzazione del personale sul codice di comportamento riunione prot. n. 449686 del 22/09/2023. Anno 2024: azione di formazione e sensibilizzazione del personale sul Codice di Comportamento Riunione con il personale prot. PG/2024/0505466 del 25/10/2024 in	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Sanzione disciplinare limitatamente agli illeciti che prevedono come sanzione il rimprovero verbale	Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Occultamento dei verbali di controllo, verifica., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Sensibilizzazione: Nell'anno 2021 , attesa l'approvazione dell'aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti, il Dirigente della struttura 05 ha convocato una riunione con tutto il personale assegnato e, con l'ausilio del referente della Direzione, è stato svolto un puntuale approfondimento sugli articoli del Codice. Verbale prot. n. 248569 del 07/05/21. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania., Formazione interna sul codice di comportamento rivolta ai neoassunti ex concorso Ripam attuata in data 29/11/21 Anno 2022: [Formazione] Azioni di formazione e sensibilizzazione svolta mediante riunioni di approfondimento a cura del dirigente della SSL. Anno 2023: Formazione: Corso PNA, piattaforma IFEL; sensibilizzazione del personale dipendente in materia di conflitto d'interesse e sulla circolare n.1/2023 del RPCT nota prot. n. 0379788 del	Basso - Si ritiene che il rischio corruttivo sia di rating basso poiché i procedimenti seguono un iter standardizzato e le misure previste quali: "Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice, riunioni periodiche di approfondimento, autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice", siano efficaci. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, disciplina del conflitto di interessi. . Inoltre, le attività di formazione previste ed attuate, sia interne che previste dalla programmazione regionale, contribuiscono a rafforzare il presidio del processo tramite il costante aggiornamento del personale.								
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Sanzione disciplinare limitatamente agli illeciti che prevedono come sanzione il rimprovero verbale	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Occultamento dei verbali di controllo, verifica., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - "Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, successiva riunione di approfondimento prot. n. 282835 da 25/05/21., affissione in bacheca del codice, autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice ", Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Come da nota PG n. 503489 del 12/10/2021, si è tenuto un incontro formativo con i neoassunti entro la fine dell'anno 2021. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Formazione interna sul codice di comportamento rivolta ai neoassunti ex concorso Ripam attuata in data 29/11/21. Anno 2022 - Formazione - Webinar blended learning su Codice di comportamento e Misure di prevenzione del rischio corruttivo. 2023 Corso PNA, corso Whistleblowing, piattaforma IFEL.	Basso - Si ritiene che il rischio corruttivo sia di rating basso poiché i procedimenti seguono un iter standardizzato e le misure generali e specifiche previste quali: "Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice, riunioni periodiche di approfondimento, autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice", siano efficaci. Inoltre, le attività di formazione previste ed attuate, sia interne che previste dalla programmazione regionale, contribuiscono a rafforzare il presidio del processo tramite il costante aggiornamento del personale.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operative	01 - Sanzione disciplinare limitatamente agli illeciti che prevedono come sanzione il rimprovero verbale	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Occultamento dei verbali di controllo, verifica., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Sensibilizzazione: "Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice. Controllo: autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice. "Nota di sensibilizzazione ai dipendenti sugli artt. del nuovo codice ed in particolare sull'art. 8 (prot. n. 482146 del 30/09/2021) oltre che in materia di conflitto di interesse (art. 6), relativo obbligo di astensione (art. 7), doveri di comportamento in servizio (art. 11), responsabilità conseguente alla violazione degli obblighi di comportamento e relative sanzioni disciplinari. Come da nota PG n. 503489 del 12/10/2021, si è tenuto un incontro formativo con i neoassunti entro l'anno 2021. Nell'anno 2023 è stata effettuato un incontro formativo con tutto il personale dell'Ufficio per approfondire sia gli articoli del Codice di Comportamento ed ai temi attinenti la varie discipline del PIAO 2023/25 sia per recepire le	Basso - Si ritiene che il rischio corruttivo sia di rating basso poiché i procedimenti seguono un iter standardizzato e le misure generali e specifiche previste quali: "Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice, riunioni periodiche di approfondimento, autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice", siano efficaci. Inoltre, le attività di formazione previste ed attuate, sia interne che previste dalla programmazione regionale, contribuiscono a rafforzare il presidio del processo tramite il costante aggiornamento del personale.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - Sanzione disciplinare limitatamente agli illeciti che prevedono come sanzione il rimprovero verbale	Occultamento dei verbali di controllo, verifica., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Sensibilizzazione: Notifica Cod. Comportam. a personale Staff 92 e p. c. a DG 12 - prot. 272003 del 20/05/2021; Riunione con personale Staff 92 - Verbale prot. 331419 del 22/06/2021. ; Formazione: Anno 2021 - Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Nota di sensibilizzazione ai dipendenti sugli artt del nuovo codice ed in particolare sull'art. 8 (prot n. 482146 del 30/09/2021) oltre che in materia di conflitto di interesse (art. 6), relativo obbligo di astensione (art. 7), doveri di comportamento in servizio (art. 11), responsabilità conseguente alla violazione degli obblighi di comportamento e relative sanzioni disciplinari. Come da nota PG n. 503489 del 12/10/2021, si terrà un incontro formativo con i neoassunti entro la fine dell'anno 2021. Formazione: Anno 2021 -Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Formazione interna	Basso - Si ritiene che il rischio corruttivo sia di rating basso poiché i procedimenti seguono un iter standardizzato e le misure generali e specifiche previste quali riunioni su dei codice di comportamento, diffusione delle relative circolari e di slides ai dipendenti, acquisizioni periodiche delle firme su fogli per verificare effettiva presenza in ufficio, siano efficaci. Inoltre, le attività di formazione previste ed attuate, sia interne che previste dalla programmazione regionale, contribuiscono a rafforzare il presidio del processo tramite il costante aggiornamento del personale.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO25 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza	01 - Sanzione disciplinare limitatamente agli illeciti che prevedono come sanzione il rimprovero verbale	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Occultamento dei verbali di controllo, verifica., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Sensibilizzazione: "Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice., Controllo: autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice. "Nota di sensibilizzazione ai dipendenti sugli artt del nuovo codice ed in particolare sull'art. 8 (prot n. 482146 del 30/09/2021) oltre che in materia di conflitto di interesse (art. 6), relativo obbligo di astensione (art. 7), doveri di comportamento in servizio (art. 11), responsabilità conseguente alla violazione degli obblighi di comportamento e relative sanzioni disciplinari. Come da nota PG n. 503489 del 12/10/2021, si è tenuto un incontro formativo con i neo-assunti entro la fine dell'anno 2021. Formazione: Anno 2021 - Webinar Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania. Formazione interna sul codice di comportamento rivolta ai neo assunti ex concorso Ripam attuata in data 29/11/21. Anno 2022 -	Basso - Si ritiene che il rischio corruttivo sia di rating basso poiché i procedimenti seguono un iter standardizzato e le misure generali e specifiche previste quali: "Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice, riunioni periodiche di approfondimento, autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice", siano efficaci. Inoltre, le attività di formazione previste ed attuate, sia interne che previste dalla programmazione regionale, contribuiscono a rafforzare il presidio del processo tramite il costante aggiornamento del personale.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO25 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per le Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Azioni poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (come ad es. comunicazione di eventuali situazioni d'incompatibilità e di conflitti d'interesse)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, oltre che al Codice di comportamento dei dipendenti della G.R., che non si presta a rischio corruttivo	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO25 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione delle Entrate Regionali	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per le Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Azioni poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (come ad es. comunicazione di eventuali situazioni d'incompatibilità e di conflitti d'interesse)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO25 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per le Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Azioni poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (come ad es. comunicazione di eventuali situazioni d'incompatibilità e di conflitti d'interesse)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO25 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per le Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura di sensibilizzazione posta in essere dalla Direzione per il rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti della GRC: Circolare del 28/09/2023 con la quale sono state fornite direttive e chiarimenti in ordine alla corretta applicazione delle disposizioni sia da parte dei dirigenti che dei dipendenti	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO25 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per le Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Azioni poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (come ad es. comunicazione di eventuali situazioni d'incompatibilità e di conflitti d'interesse)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO25 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per le Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Azioni poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (come ad es. comunicazione di eventuali situazioni d'incompatibilità e di conflitti d'interesse)	Basso - Trattasi di proeccesso a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO25 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per le Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Azioni poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (come ad es. comunicazione di eventuali situazioni d'incompatibilità e di conflitti d'interesse)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO25 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per le Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Azioni poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (come ad es. comunicazione di eventuali situazioni d'incompatibilità e di conflitti d'interesse)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO25 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per le Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Azioni poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (come ad es. comunicazione di eventuali situazioni d'incompatibilità e di conflitti d'interesse)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo. Si è provveduto, inoltre, alla Diffusione del Codice di Comportamento a tutto il personale.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO25 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per le Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Azioni poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (come ad es. comunicazione di eventuali situazioni d'incompatibilità e di conflitti d'interesse)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO25 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per le Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Azioni poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (come ad es. comunicazione di eventuali situazioni d'incompatibilità e di conflitti d'interesse)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO25 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per le Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Relazioni non esaustive.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Azioni poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (come ad es. comunicazione di eventuali situazioni d'incompatibilità e di conflitti d'interesse, trasmissione ai dipendenti degli aggiornamenti della normativa e della circolari regionali esplicative). Partecipazione a webinar dei dipendenti sul tema. Ai fini formativi/informativi e di un valido confronto, si è tenuto un tavolo di lavoro con tutti i dipendenti dello STAFF sulle tematiche del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale (DGR 90/2021) e nei Disciplinare per la incompatibilità ed incarichi vietati al personale della Giunta della Regione Campania e sulla loro modalità di applicazione (DGR 316/2016).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per la Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (G): Azioni poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (come ad es. comunicazione di eventuali situazioni d'incompatibilità e di conflitti d'interesse).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per la Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Azioni poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (come ad es. comunicazione di eventuali situazioni d'incompatibilità e di conflitti d'interesse)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per la Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Azioni poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (come ad es. comunicazione di eventuali situazioni d'incompatibilità e di conflitti d'interesse)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per la Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Azioni poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (come ad es. comunicazione di eventuali situazioni d'incompatibilità e di conflitti d'interesse) (Rotazione) - Rotazione del funzionario preposto all'attività	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Segnalazione del fatto all'Ufficio Procedimenti disciplinari della Direzione Generale per la Risorse umane solo in caso di sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Azioni poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (come ad es. comunicazione di eventuali situazioni d'incompatibilità e di conflitti d'interesse)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	01 - L'intero processo sulle segnalazioni, per illeciti per i quali è prevista la sanzione superiore al rimprovero verbale.	Mancomissione dei dati di resistenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Omissione dell'attività di verifica o	Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli) Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misura generali: 1. Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex art. 9 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 - 2022 - 2023) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. 2. Astensione in caso di conflitto di interessi: Monitoraggi semestrali 3. Formazione anno 2021: Webinar in materia di Trasparenza e privacy; approfondimenti; Laboratori su "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione. Laboratori"; Corso on line sul Codice di comportamento 2021. Formazione anno 2022 - Corsi on line in materia di: Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2022/2024 della Regione	Medio - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Medio								
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - audizione, verbalizzazione, trasmissione del provvedimento alla D.G. 50 14	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, riconoscendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Diffusione al personale del Codice di comportamento a mezzo posta elettronica ed affissione nei locali della sede	Basso - processo definito già presidiato con misure di trattamento del rischio	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC015 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - sanzioni di competenza del Dirigente di UOD	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, riconoscendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale.,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di responsabilità conseguente alla violazione dei doveri dei codici di comportamento (art. 16) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Procedura regolamentata. Si rappresenta che le UOD hanno competenza in materia solo nell'avvio del procedimento disciplinare che viene gestito, nella fase istruttoria e decisionale, da altra Direzione; per tale motivo, si ritiene che la fase procedimentale di cui trattasi non presenti particolari rischi corruttivi	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - sanzioni di competenza del Dirigente di UOD	Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Mancata ed incompleta rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Occultamento dei verbali di controllo,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di responsabilità conseguente alla violazione dei doveri dei codici di comportamento (art. 16) Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. Il programma n°2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità. Notificata DGRC n° 90 del 09/03/2021, DGRC n° 5 del 10/01/2024 e PIAO 2024-26. Tutto il personale ha sottoscritto autocertificazione ai sensi del D.P.R.	Medio - Procedura regolamentata	Medio									
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - sanzioni di competenza del Dirigente di UOD	Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di responsabilità conseguente alla violazione dei doveri dei codici di comportamento (art. 16) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Procedura regolamentata Si rappresenta che le UOD hanno competenza in materia solo nell'avvio del procedimento disciplinare che viene gestito, nella fase istruttoria e decisionale, da altra Direzione; per tale motivo, si ritiene che la fasa procedimentale di cui trattasi non presenti particolari rischi corruttivi	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - sanzioni di competenza del Dirigente di UOD	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Mancata ed incompleta rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Disparità di trattamento		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di responsabilità conseguente alla violazione dei doveri dei codici di comportamento (art. 16) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Procedura regolamentata Si rappresenta che la UOD hanno competenza in materia solo nell'avvio del procedimento disciplinare che viene gestito, nella fase istruttoria e decisionale, da altra Direzione; per tale motivo, si ritiene che la fasa procedimentale di cui trattasi non presenti particolari rischi corruttivi	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - sanzioni di competenza del Dirigente di UOD	Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Mancata ed incompleta rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Disparità di trattamento		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di responsabilità conseguente alla violazione dei doveri dei codici di comportamento (art. 16) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Procedura regolamentata. Si rappresenta che le UOD hanno competenza in materia solo nell'avvio del procedimento disciplinare che viene gestito, nella fase istruttoria e decisionale, da altra Direzione; per tale motivo, si ritiene che la fasa procedimentale di cui trattasi non presenti particolari rischi corruttivi	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Mancata ed incompleta rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Occultamento dei verbali di controllo,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione della misura generale della disciplina sul conflitto d'interesse con acquisizione di dichiarazione di astensione in caso di conflitto d'interesse dei soggetti coinvolti nel procedimento di irrogazione di sanzioni disciplinari. Diffusione di note sensibilizzazione e ordini di servizio che richiamano il doveroso rispetto degli obblighi comportamentali previsti dal codice di comportamento ex Dpr 62/2013 e altre leggi la cui violazione comporta l'irrogazione di sanzioni disciplinari.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è prevalentemente affidata alla UOD 50 14 02 .Inoltre In tale contesto di attività vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Circolare informativa sugli ultimi aggiornamenti normativi.	Sensibilizzazione e partecipazione	diffusione tramite mail della circolare informativa	30.11.2025	Direttore generale	attuazione circolare	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione della checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Mancata ed ingiustificata rilevazione di un comportamento rilevante ai fini		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è prevalentemente affidata alla DG UOD 50 14 00 .	Basso	[Disciplina del conflitto di interessi] - Disciplina del conflitto di interessi.	Disciplina del conflitto di interessi	acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	entro 31/12/2024	dirigente UOD	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Omissione dell'attività di verifica o		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - codice di comportamento: - notifica del codice di comportamento ai dipendenti; - riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è prevalentemente affidata alla UOD 50 14 02 .Inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2022-2024 risultano idonee e attuate dalla SSL della DG 18	Basso							
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Occultamento dei verbali di controllo,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - codice di comportamento (attuazione misura di cui al paragrafo 2.2 sezione III PTPCT - le misure previste ed attuate sono quelle ai sensi degli artt. 2 -5 - 9 - 11 13 - 14- 15 - 17 - 18 co. 3 del Codice di Comportamento. -)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è prevalentemente affidata alla UOD 50 14 02 .Inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dai precedenti e dal vigente PTPCT risultano idonee e attuate dalle SSL della DG 18. Le misure previste ed attuate sono quelle ai sensi degli artt. 2 -5 - 9 - 11 13 - 14- 15 - 17 - 18 co. 3 del Codice di Comportamento.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note/disposizioni di servizio semestrali ad oggetto promozione dell'etica del comportamento.Valore atteso: almeno2 raccomandazioni sotto forma di note/disposizioni di servizio	31/12/2025	Dirigente SSL	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento.Valore atteso: almeno2 raccomandazioni sotto forma di note/disposizioni di servizio	Num.	2.00
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione del controllo		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - notifica al personale del codice di comportamento e del codice disciplinare dei pubblici dipendenti con focus sulle sanzioni previste dalla normativa Osservanza del Codice di comportamento della Regione Campania, D.G.R. n. 90 del 09/03/2023 e del d.P.R. n. 62/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normativa di settore e in particolare dal codice disciplinare dei pubblici dipendenti e dal codice di comportamento dei dipendenti della Regione Campania. Per le sanzioni superiori al rimprovero scritto l'attività è di competenza della UOD 50 14 02	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note/disposizioni di servizio ad oggetto promozione dell'etica del comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale dipendente	30/11/2025	Dirigente SSL	raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	S/N	SI
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione della checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale.,		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Le misure adottate riguardano specificatamente la rotazione, per quanto possibile in base al personale, delle pratiche e/o incarichi - L'applicazione del pantouflage. Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interessse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura dei antipantuflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è prevalentemente affidata alla UOD 50 14 02 .Inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal PIAO risultano idonee e attuate dalla SSL della DG 50 18. Inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Predisposizione di note/disposizioni di servizio semestrali ad oggetto promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Sensibilizzazione e partecipazione	riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente.	30/11/2024	Dirigente SSL	numero di verbali finalizzati alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501606 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia., Inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Si ritiene che il rischio corruttivo sia di rating basso poichè i procedimenti seguono un iter standardizzato e le misure previste sono efficaci.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501607 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - codice di comportamento: - notifica del codice di comportamento ai dipendenti e l'affissione in bacheca - riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è prevalentemente affidata alla UOD 50 14 02.Per le sanzioni superiori al rimprovero scritto l'attività è di competenza della UOD 50 14 02, appartenente alla Direzione Generale per le Risorse Umane. Inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 risultano idonee e attuate .	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Predisposizione di note/disposizioni di servizio semestrali ad oggetto promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Sensibilizzazione e partecipazione	raccomandazioni periodiche al personale interno e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD.	Entro la fine di ogni semestre - secondo fase al 30.11.2024 - note promananti dal Dirigente rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del Comportamento.	Responsabile misura: Dirigente SSL	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2,00
CO - CONTROLLI	2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501608 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - codice di comportamento (attuazione misura di cui al paragrafo 2.2 sezione III PTPCT - la misure previste ed attuate sono quelle ai sensi degli artt. 2 -5 - 9 - 11 13 - 14- 15 - 17 - 18 co. 3 del Codice di Comportamento.-)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è prevalentemente affidata alla UOD 50 14 02 .Inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dai precedenti e dal vigente PTPCT risultano idonee e attuate dalle SSL della DG 18. Le misure previste ed attuate sono quelle ai sensi degli artt. 2 -5 - 9 - 11 13 - 14- 15 - 17 - 18 co. 3 del Codice di Comportamento.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Colposa inosservanza dei termini procedimentali.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Acquisizione periodica dalla dichiarazioni sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi del personale titolare di P.O. - Formazione sugli standard di comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è prevalentemente affidata alla UOD 501402. Le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO-RCT risultano idonee e attuate dalla SSL.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Notifica, al personale dipendente, del Codice di Comportamento e del disciplinare dei pubblici dipendenti. Attività informative sulle disposizioni contenute nel Codice con focus sulle sanzioni previste dalla normativa. Osservanza del Codice di Comportamento approvato con DGR 90/2021, del DPR 62/2013 e delle disposizioni interne.	30/11/2025	Dirigente	report semestrale	S/N	Si
CO - CONTROLLI	2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - codice di comportamento:- le misure previste ed attuate sono quelle ai sensi degli artt. 2 -5 - 9 - 11 13 - 14- 15 - 17 - 18 co. 3 del Codice di Comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è prevalentemente affidata alla UOD 50 14 02 .Inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dai precedenti e dal vigente PTPCT risultano idonee e attuate dalle SSL della DG 18. Le misure previste ed attuate sono quelle ai sensi degli artt. 2 -5 - 9 - 11 13 - 14- 15 - 17 - 18 co. 3 del Codice di Comportamento.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - Rapporti con Enti locali	01 - Intero processo	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Insorgenza di incompatibilità o		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Viene svolta attività di sensibilizzazione in ordine ai contenuti del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, approvato con D.G.R.C. n. 544 del 29/08/2017, che sono stati portati a conoscenza di tutti i dipendenti in servizio presso l'Ufficio attraverso la e-mail istituzionale. Tale Misura contribuisce all'applicazione puntuale delle disposizioni di cui agli artt.55 e ss del digs 165/01 e di quelle degli artt.57 e ss del ccnl 21/05/2018	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata (artt.55 e ss. del digs 165/01, artt.57 e ss. del CCNL 21/05/2018) e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600904 - Politiche di Sviluppo della Area Interna Attuazione della riforma amministrativa e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	01 - Applicazione sanzioni di competenza	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Colposa inosservanza dei termini		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata (artt.55 e ss. del digs 165/01, artt.57 e ss. del CCNL 21/05/2018) e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - solo sanzione base	Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Mancata ed incolpevole rilevazione di		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Viene svolta attività di sensibilizzazione in ordine ai contenuti del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, approvato con D.G.R.C. n. 90 del 09/03/2021, che sono stati portati a conoscenza di tutti i dipendenti in servizio presso l'Ufficio attraverso la e-mail istituzionale. Tale Misura contribuisce all'applicazione puntuale della disposizioni di cui agli artt.55 e ss del digs 165/01 e di quelle degli artt.71 e ss del ccnl 19/12/2022	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata (artt.55 e ss. del digs 165/01, artt.57 e ss. del CCNL 21/05/2018) e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600906 - Legalità e Sicurezza	01 - Intero processo	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Insorgenza di incompatibilità o		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Viene svolta attività di sensibilizzazione in ordine ai contenuti del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, approvato con D.G.R.C. n. 544 del 29/08/2017, che sono stati portati a conoscenza di tutti i dipendenti in servizio presso l'Ufficio attraverso la e-mail istituzionale. Tale Misura contribuisce all'applicazione puntuale delle disposizioni di cui agli artt.55 e ss.del digs 165/01 e di quelle degli artt.57 e ss del ccnl 21/05/2018	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata (artt.55 e ss. del digs 165/01, artt.57 e ss. del CCNL 21/05/2018) e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO35 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione e mutuela di immigrazione	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Viene svolta attività di sensibilizzazione in ordine ai contenuti del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, che sono stati portati a conoscenza di tutti i dipendenti in servizio presso l'Ufficio attraverso la e-mail istituzionale. Tale Misura contribuisce all'applicazione puntuale delle disposizioni di cui agli artt.55 e ss.del digs 165/01 e di quelle degli artt.57 e ss del ccnl 21/05/2018	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata (artt.55 e ss. del digs 165/01, artt.57 e ss. del CCNL 21/05/2018) e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PC035 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	01 - Applicazione sanzioni di competenza	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Mancata ed incolpevole rilevazione di		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Viene svolta attività di sensibilizzazione in ordine ai contenuti del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, approvato con D.G.R.C. n. 544 del 29/08/2017, che sono stati portati a conoscenza di tutti i dipendenti in servizio presso l'Ufficio attraverso la e-mail istituzionale. Tale Misura contribusce all'applicazione puntuale delle disposizioni di cui agli artt.55 e ss del digs 165/01 e di quelle degli artt.57 e ss del ccnl 21/05/2018	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normata (artt.55 e ss. del digs 165/01, artt.57 e ss. del CCNL 21/05/2018) e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC035 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Insorgenza di incompatibilità o		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Viene svolta attività di sensibilizzazione in ordine ai contenuti del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, approvato con D.G.R.C. n. 544 del 29/08/2017, che sono stati portati a conoscenza di tutti i dipendenti in servizio presso l'Ufficio attraverso la e-mail istituzionale. Tale Misura contribusce all'applicazione puntuale delle disposizioni di cui agli artt.55 e ss del digs 165/01 e di quelle degli artt.57 e ss del ccnl 21/05/2018	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata (artt.55 e ss. del digs 165/01, artt.57 e ss. del CCNL 21/05/2018) e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC035 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	02 - Intero processo	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale, Tesoreria)., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - MG 2 Codice di comportamento Codice di comportamento: Art. 13 - disposizioni particolari per i Dirigenti	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalle disposizioni del codice disciplinare e dalla vigente normativa, con conseguente contrazione dei margini di discrezionalità nel procedimento disciplinare con sanzione fino al rimprovero verbale	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC036 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Intero processo	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di responsabilità conseguente alla violazione dei doveri dei codici di comportamento (art. 16) Circolari di sensibilizzazione del personale interno	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC036 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di responsabilità conseguente alla violazione dei doveri dei codici di comportamento (art. 16) Circolari di sensibilizzazione del personale interno	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO36 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Il processo prevede tutte le fasi: riscontro dell'illecito disciplinare, identificazione della tipologia di illecito e la definizione della sanzione.La competenza disciplinare è in parte a carico delle strutture di appartenenza dei dipendenti e in parte a carico dell'ufficio per i procedimenti disciplinari.	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/impresa oggetto del controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività lascia discreti margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Tuttavia il processo può essere soggetto a rischi corruttivi legati ad una serie di episodi di omissione o alterazione dei controlli , occultamento o alterazione dei verbali nonché disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO 2024-2026 attuate dall'Ufficio e richiamate nella sezione "misure già esistenti ed attuate" che risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
CO - CONTROLLI	2025PCO36 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività lascia discreti margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Tuttavia il processo può essere soggetto a rischi corruttivi legati ad una serie di episodi di omissione o alterazione dei controlli , occultamento o alterazione dei verbali nonché disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2024-2026 attuate dall'Ufficio e richiamate nella colonna M risultano essere ad oggi comunque in parte adeguate a scongiurare episodi corruttivi.	Medio	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine del I quadrimestre nota premanante dal Dirigente p.t. rivolta al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
CO - CONTROLLI	2025PCO36 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza	Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/impresa oggetto del controllo.,		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Procedura regolamentata in quanto vincolata dalla normativa vigente per cui la discrezionalità è minima.	Basso							
CO - CONTROLLI	2025PCO36 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - La misura applicata è la rotazione nella assegnazione delle pratiche ai funzionari responsabili e agli istruttori, inoltre si effettua anche il "controllo incrociato" tra ogni funzionario responsabile e l'istruttore per la verifica della regolarità della procedura attuata prima della successiva verifica e sottoscrizione finale di ogni atto e/o provvedimento del Dirigente della Struttura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normativa di settore	Basso	vigilanza del Dirigente SSL sul corretto e puntuale svolgimento dell'attività amministrativa degli uffici e sulla regolarità dei procedimenti amministrativi. Verifica e stesura di verbali di accertamento	Controllo	acquisizione semestrale scheda di monitoraggio, in capo al tibiziano di P.O. per la verifica nei confronti della ditta interessata della avvenuta corretta notifica dei provvedimenti emessi (decreto di sospensione e relativo decreto di sanzione amministrativa pecuniaria).	31/12/2025	Dirigente SSL	Trasmissione al Dirigente della UOD di n. 2 report semestrali.	Num.	2.00
CO - CONTROLLI	2025PCO36 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/impresa oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Condivisione della pratica tra il funzionario responsabile di P.O. e gli altri funzionari/istruttori che curano l'aspetto amministrativo.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normative di settore e, inoltre, quando necessario, nella procedura è interessata la Procura della Repubblica territorialmente competente.	Basso	[Controllo] - Controllo sulla adozione di tutti i provvedimenti di competenza attraverso la realizzazione di un registro delle sanzioni amministrative comminate.	Controllo	annotazione nel registro di tutti i sopralluoghi effettuati e delle eventuali sanzioni amministrative comminate.	entro 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale al dirigente	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO36 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.,		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Le misure adottate riguardano specificatamente la rotazione, per quanto possibile in base al personale, delle pratiche e/o incarichi - L'applicazione del pantouflage.Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti alla sottoscrizione	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Predisposizione di note/disposizioni di servizio semestrali ad oggetto promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Sensibilizzazione e partecipazione	riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente.	30/11/2024	Dirigente SSL	Numero di verbali finalizzato alla promozione dell'etica di comportamento.	Num.	2.00
CO - CONTROLLI	2025PCO36 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata, da normative di settore che guidano e vincolano i funzionari interessati., inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione. La documentazione raccolta viene trasmessa alla Procura per l'avvio dei controlli a campione.	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Verifica sul 10% delle sanzioni amministrative comminate	Entro il 30/11/2025	Responsabile del servizio	Report di monitoraggio sulle sanzioni	Perc.	10.00
CO - CONTROLLI	2025PCO36 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - controllo incrociato tra il funzionario responsabile e il dipendente che si occupa di annotare le notifiche e il dipendente che si occupa di registrare e archiviare i decreti emessi.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata, da normative di settore- Inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2025-2022 risultano idonee e attuate dalla SSL della DG 18.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio periodico dei procedimenti sanzioni amministrative.	Controllo	acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al titolare di P.O. per la verifica nei confronti delle ditte interessate della avvenuta corretta notifica dei provvedimenti emessi (decreto di sospensione e relativo decreto di sanzione amministrativa pecuniaria).	Entro 30.11.2024	Responsabile di P.O.	Trasmissione al Dirigente della UOD di n. 2 report semestrali. Dai Report trasmessi deve risultare che il 90% dei decreti siano stati notificati ai destinatari.	Num.	2.00
CO - CONTROLLI	2025PCO36 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/impresa oggetto del controllo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione delle checklist utilizzate		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La misura applicata è la rotazione nella assegnazione delle pratiche ai funzionari responsabili e agli istruttori, inoltre si effettua anche il "controllo incrociato" tra ogni funzionario responsabile e l'istruttore per la verifica della regolarità della procedura attuata prima della successiva verifica e sottoscrizione finale di ogni atto e/o provvedimento del Dirigente della Struttura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normativa di settore .	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO17 - Sanzioni in materia fitosanitaria in esito a controlli o ispezioni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	01 - Controlli in materia fitosanitaria	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto derivante da disposizioni dettate da regolamenti comunitari e norme nazionali, e le procedure sono definite e standardizzate.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO18 - Accertamenti, attività di controllo e sanzioni in materia di agricoltura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) per vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'art. 6 bis della L n. 241/1990 e s.m.i.; Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001. Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT.	Basso - Il processo è regolato dalla normativa di settore e la discrezionalità è circoscritta. Si ritengono idonee le misure generali attuate	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO18 - Accertamenti, attività di controllo e sanzioni in materia di agricoltura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. ; Rotazione del personale incaricato dei controlli.	Basso - Il processo è regolato dalla normativa di settore e la discrezionalità è decisamente circoscritta. Si ritengono idonee le misure generali attuate	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO18 - Accertamenti, attività di controllo e sanzioni in materia di agricoltura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. ; Rotazione del personale incaricato dei controlli.	Basso - Il processo è regolato dalla normativa di settore e la discrezionalità è decisamente circoscritta. Il processo è estremamente normato (DPR 445/2000 e ss.mm.ii.e circolari applicative) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta decisioni che ricadono nella sfera giuridico/economica del beneficiario ma essendo l'attività dettagliatamente rendicontata si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO18 - Accertamenti, attività di controllo e sanzioni in materia di agricoltura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. ; Rotazione del personale incaricato dei controlli.	Basso - Il processo è regolato dalla normativa di settore e la discrezionalità è decisamente circoscritta. Si ritengono idonee le misure generali attuate	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO18 - Accertamenti, attività di controllo e sanzioni in materia di agricoltura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Intero processo	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. ; Rotazione del personale incaricato dei controlli.	Basso - Il processo è regolato dalla normativa di settore e la discrezionalità è decisamente circoscritta. Si ritengono idonee le misure generali attuate	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO20 - Pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Intero processo	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) per vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001. Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT. Controlli svolti dal gruppo di lavoro istituito con Decreto Direttoriale del 15/10/2021, n. 327	Basso - Il processo ha un rischio bassoin quanto è regolato dalla normativa di settore. Si ritengono idonee le misure generali attuate	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO20 - Pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. ; Misura specifica: controlli svolti dal gruppo di lavoro istituito con Decreto Direttoriale del 15/10/2021, n. 327	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure riportate nella colonna M.	Basso	[Controllo] - Svolgimento da parte della commissione unica regionale dei controlli a campione sulla corretta applicazione delle procedure e delle norme tecniche, prescritte dallanormativa nazionale e regionale, connesse al rilascio dei pareri tecnici propedeutici alleautorizzazioni ai taglie dei boschi privati e pubblici, di cui al Decreto Direttoriale del 15/10/2021, n. 327.	Controllo	Svolgimento di controlli a campione (estratto su base regionale)	31/12/2023	Dirigente della UOD 500718	N. di pareri controllati / N. di pareri rilasciati	Perc.	5.00
CO - CONTROLLI	2025PCO20 - Pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. ; Misura specifica: controlli svolti dal gruppo di lavoro istituito con Decreto Direttoriale del 15/10/2021, n. 327	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure già adottate. Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta.	Basso	[Controllo] - Svolgimento da parte della commissione unica regionale dei controlli a campione sulla corretta applicazione delle procedure e delle norme tecniche, prescritte dallanormativa nazionale e regionale, connesse al rilascio dei pareri tecnici propedeutici alleautorizzazioni ai taglie dei boschi privati e pubblici, di cui al Decreto Direttoriale del 15/10/2021, n. 327.	Controllo	Svolgimento di controlli a campione (estratto su base regionale)	31/12/2025	Dirigente della UOD 500718	N. di pareri controllati / N. di pareri rilasciati	Perc.	5.00
CO - CONTROLLI	2025PCO20 - Pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del parere che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del parere.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. ; -Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato. Nel corso del 2022 i dipendenti hanno partecipato ai seguenti percorsi formativi: 1) Impatto dei decreti semplificazione (L. 120/2020 e D.L. 77/2021) sul D. lgs. n. 50/2016 nella fase di gara; 2) Il procedimento amministrativo. Novità introdotte dai decreti "Semplificazione" 2020 (D.L. 76/2020) e 2021 (D.L. 77/2021);	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure generali già adottate dall'ufficio - Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. e Partecipazione a corsi di formazione in materia organizzati dalla DG14 - e la misura specifica attuata dalla UOD 500718.	Basso	Svolgimento da parte della commissione unica regionale dei controlli a campione sulla corretta applicazione delle procedure e delle norme tecniche, prescritte dallanormativa nazionale e regionale, connesse al rilascio dei pareri tecnici propedeutici alleautorizzazioni ai taglie dei boschi privati e pubblici, di cui al Decreto Direttoriale del 15/10/2021, n. 327.	Controllo	Svolgimento di controlli a campione (estratto su base regionale)	31/12/2025	Dirigente della UOD 500718	N. di pareri controllati / n. di pareri rilasciati	Perc.	5.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PCO20 - Pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Cultena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell' art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Ai corsi svolti nell'anno 2025 (corsi erogati dalla fondazione IFEL sulle principali novità della sezione Rischi Corruttivi e trasparenza del PIAO e sulle novità introdotte dal decreto n. 24/2023 alla disciplina del whistleblowing) si sono aggiunti percorsi sulla piattaforma Syllabus per parte del personale a seconda delle mansioni svolte; è prosegulta la frequenza del percorso "Cyber Guru Awareness" per implementare il livello di sicurezza dell'organizzazione.	Basso - Il processo presenta un rischio basso, pertanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure e precauzioni adottate, cioè astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO21 - Attività ispettiva interistituzionale in tema di vigilanza e controllo sull'osservanza degli obblighi di servizio, degli obblighi tariffari, dalla carta della mobilità e degli standard dei servizi dei trasporto pubblico locale	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottopone a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attività di controllo svolta sempre da due o più persone; invio attraverso la mail della documentazione utile all'attività da realizzare	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è svolta sempre in team, con una continua rotazione del personale di volta in volta incaricato al servizio ispettivo.	Basso	[Rotazione] - Rotazione nelle attività per il servizio ispettivo.	Rotazione	Rotazione nell'assegnazione delle aziende da controllare e/o dei luoghi e infrastrutture oggetto di ispezione	All'atto della definizione dei programmi delle attività ispettive	Dirigente dello Staff 500891 e Funzionario PO	Documento di sintesi attestante la rotazioni effettuate durante l'anno	Perc.	50.00
CO - CONTROLLI	2025PCO22 - Accertamento relativo alla riscossione di imposta regionale su concessione del demanio marittimo con finalità turistico ricreative	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - Intero processo	Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Regolamentazione: L.R. 1/72, L.R. 5/2013, L.R. 16/2014; competenza attribuita con DGR 828/2017. D.lgs 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", regolamento di contabilità regionale n.5/2018. Controllo: atti sottoposti al controllo e vidimazione da parte di altra Direzione Generale (DG risorse finanziarie) Trasparenza: Decreti regolarmente pubblicati nella sezione "Casa di Vetro" dopo l'apposizione del visto contabile per regolarità. Informatizzazione: utilizzo piattaforma di contabilità (SAP).	Basso - Il rating è da considerarsi basso poiché il processo è regolamentato senza possibilità di margini di discrezionalità, sono previsti regolari accertamenti delle entrate con cadenza bimestrale e i decreti adottati sono pubblicati nella apposita sezione casa di vetro consentendo un controllo ulteriore dell'utenza finale.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO24 - Procedimenti relativi alle merci sequestrate	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Intero processo	Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Colposa inosservanza dei termini procedimentali., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - applicazione della normativa di settore relativa ai procedimenti circa le merci sequestrate nel pieno rispetto della L. 689/1981(art.19)e della L.R. 13/1983(art. 13)	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Ogni quadrimestre ai personale dipendente verrà somministrata una ricognizione sul rispetto del codice di comportamento e sull'insorgenza di eventuali conflitti di interesse.	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRETTORE GENERALE	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
CO - CONTROLLI	2025PCO25 - Gestione attività sul portale UDCP	400100 - Gabinetto del Presidente	400111 - Ufficio XI - Ambiente ed ecosistema. Strategia regionale dello sviluppo sostenibile green economy Ciclo integrato delle acque. Ciclo integrato dei rifiuti Politiche agricole alimentari e forestali	01 - Gestione del sistema di reporting finalizzato al controllo strategico dell'attuazione degli indirizzi riguardanti le politiche in campo ambientale, anche relative alla difesa del suolo e l'ecosistema, al ciclo integrato dei rifiuti e delle acque nonchè le politiche in campo agroalimentare, agro-forestale e dello sviluppo rurale	Controllo inadeguato o intempestivo a causa di carenza delle risorse.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Basso - Attività amministrative di gestione del flusso documentale sul portale degli Uffici UDCP	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO26 - Supporto	400100 - Gabinetto del Presidente	400111 - Ufficio XI - Ambiente ed ecosistema. Strategia regionale dello sviluppo sostenibile green economy Ciclo integrato delle acque. Ciclo integrato dei rifiuti Politiche agricole alimentari e forestali	01 - Supporto al funzionamento del sistema di reporting delle informazioni fornite dalle Direzioni Generali all'Ufficio di Gabinetto. Supporto all'attuazione ex L.R. 5/19 sul Contratti di Fiume.	Controllo inadeguato o intempestivo a causa di carenza delle risorse.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Basso - si tratta di attività di mera collaborazione e monitoraggio e report di dati su attività di competenza delle direzioni generali di riferimento	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PCO28 - Controlli amministrativi su tutte le operazioni formative autofinanziate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione nella documentazione da sottopore a controllo., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 4, 6 e 10 - Manuale di attuazione e Manuale dei Controll	Medio - Processo realizzato con l'uso del portale SILF sul quale viene inserita tutta la documentazione relativa allo svolgimento dei corsi di formazione autofinanziati	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	Sensibilizzazione e partecipazione	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento e dei Manuali delle operazioni di vigilanza e controllo sui corsi di formazione autofinanziata	30_11_2025	Dirigente	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PC028 - Controlli amministrativi su tutte le operazioni formative autofinanziate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Irregolarità od omissione nella documentazione da sottoporre a controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: artt. 1, 4, 8 e 10 - Manuale di attuazione e Manuale dei Controll	Medio - Processo realizzato con l'uso del portale SILF sul quale viene inserita tutta la documentazione relativa allo svolgimento dei corsi di formazione autofinanziati	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	Sensibilizzazione e partecipazione	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento e dei Manuali delle operazioni di vigilanza e controllo sui corsi di formazione autofinanziata	30_11_2025	Dirigente	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	2.00
CO - CONTROLLI	2025PC028 - Controlli amministrativi su tutte le operazioni formative autofinanziate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Intero processo	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Irregolarità od omissione nella documentazione da sottoporre a controllo., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: artt. 1, 4, 8 e 10 - Manuale di attuazione e Manuale dei Controll	Medio - Processo realizzato con l'uso del portale SILF sul quale viene inserita tutta la documentazione relativa allo svolgimento dei corsi di formazione autofinanziati	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	Sensibilizzazione e partecipazione	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento e dei Manuali delle operazioni di vigilanza e controllo sui corsi di formazione autofinanziata	30_11_2025	Dirigente	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	1.00
CO - CONTROLLI	2025PC028 - Controlli amministrativi su tutte le operazioni formative autofinanziate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Intero processo	Irregolarità od omissione nella documentazione da sottoporre a controllo., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: artt. 1, 4, 8 e 10 - Manuale di attuazione e Manuale dei Controll	Medio - Processo realizzato con l'uso del portale SILF sul quale viene inserita tutta la documentazione relativa allo svolgimento dei corsi di formazione autofinanziati	Medio	Predisposizione di una nota e circolare avente ad oggetto il codice di comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica	Sensibilizzazione e partecipazione	Predisposizione di una nota avente ad oggetto il codice di comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica.	31/12/2025	Dirigente UOD 501108	Una circolare da trasmettere al personale	Num.	1.00
CO - CONTROLLI	2025PC028 - Controlli amministrativi su tutte le operazioni formative autofinanziate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Intero processo	Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Irregolarità od omissione nella documentazione da sottoporre a controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: artt. 1, 4, 8 e 10 - Manuale di attuazione e Manuale dei Controll	Medio - Processo realizzato con l'uso del portale SILF sul quale viene inserita tutta la documentazione relativa allo svolgimento dei corsi di formazione autofinanziati	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	Sensibilizzazione e partecipazione	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento e dei Manuali delle operazioni di vigilanza e controllo sui corsi di formazione autofinanziata	30/11/2025	Dirigente	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	2.00
CO - CONTROLLI	2025PC029 - Certificazione del Bilancio della Gestione sanitaria Accentrata	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - attività di verifica e certificazione del Bilancio della GSA ai sensi dell'art. 22 comma 3 lett. d) del D.Lgs. 118/2011		Ritardi o errori nella comunicazione delle informazioni/dati da parte degli altri soggetti coinvolti (advisor contabile)	Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure (S): Controlli condivisi con soggetti interni (UOD 50.13.16 e funzionario con P.O. specifica) ed esterni (advisor contabile e Tavolo degli inadempimenti)	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale (art. 22 comma 3 lett. d) del D.Lgs. 118/2011) e regionale ed a controlli interni (UOD 50.13.16 e funzionario con P.O. specifica) ed esterni (advisor contabile e Tavolo degli inadempimenti) da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia oltre che all'uopo individuati dalla Direzione al fine di efficientare il controllo a presidio del processo di certificazione.	Basso							
CO - CONTROLLI	2025PC029 - Certificazione del Bilancio della Gestione sanitaria Accentrata	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e al Tavolo Certificatore	01 - Attività di verifica e predisposizione della proposta di certificazione del Bilancio della GSA ai sensi dell'art. 22 comma 3 lett. d) del D.Lgs. 118/2011		Intempestività nella esecuzione della attività.	Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	SI - Misure (S): Controlli condivisi con soggetti interni (DG 04) ed esterni (advisor contabile e Tavolo degli inadempimenti)	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale (art. 22 comma 3 lett. d) del D.Lgs. 118/2011) e regionale ed a controlli interni (DG 04) ed esterni (advisor contabile e Tavolo degli inadempimenti) da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia	Basso							
CO - CONTROLLI	2025PC030 - Controllo economico-finanziario	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - controllo economico finanziario preventivo sugli atti previsionali degli Enti dei Gap proposti alla valutazioni della Giunta	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure (S): Condivisione del lavoro nell'ambito dello Staff e formazione specifica per il personale addetto ai controlli	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO - CONTROLLI	2025PC031 - Verifiche di cassa e parifica del Conto del Tesoriere	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	01 - Verifiche di cassa e parifica del Conto del Tesoriere	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure (S): Controlli interni (funzionari e dirigenti di diverse UOD); Controlli esterni (Tesoriere/Corte dei Conti) (Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Basso - Il Processo si compone di due fasi: la prima, a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione, non si presta a rischi corruttivi apprezzabili se non ad un rischio di entore mitigato dal miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto; la seconda fase si basa sulle scritture contabili del Tesoriere con il supporto del Sistema di contabilità regionale quindi è soggetta al controllo di più soggetti esterni (Tesoriere/Corte dei Conti)) ed interni (funzionari e dirigenti di diverse UOD).	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC032 - parificazione dei conti degli altri agenti contabili	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	01 - verifica annuale ai fini della parifica dei conti degli altri agenti contabili interni	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure (S): Controlli interni (funzionari e dirigenti di diverse UOD); Controlli esterni (Corte dei Conti) (Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Basso - Processo vincolato alla normativa nazionale (D.Lgs. 174/2016) e regionale (Regolamento di contabilità regionale), è inoltre soggetto al controllo di più soggetti esterni (Tesoriere/Corte dei Conti)) ed interni (funzionari e dirigenti di diverse UOD).	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC033 - Monitoraggio e Controllo degli Obblighi di Dichiarazione, in relazione agli adempimenti Contributivi.	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	01 - Monitoraggio del rispetto degli Obblighi di Dichiarazione Contributiva da parte delle Strutture che stipulano - a carico del Bilancio Regionale - Contratti di Lavoro, anche Autonomo.	Intempestiva o omessa presentazione delle Dichiarazioni Contributive, dovute per legge, da parte delle Strutture interessate.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure (S): Controllo di regolarità contabile	Basso - L'intero Processo contabile della "Spesa Contributiva e Previdenziale" è vincolato da norme nazionali che ne disciplinano Fasi, Modalità e Tempi, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, dovranno essere introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC034 - Monitoraggio e Controllo delle Procedure Esecutive.	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	01 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione, anche nella qualità di Terzo Pignorato	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale, Tesoreria)., Errori o ritardi nei pagamenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure (S): Aggiornamento e miglioramento continuo del sistema di monitoraggio che coinvolgerà nel 2025 anche il nuovo applicativo Sinfonia Atti.	Basso - L'attività di monitoraggio della struttura ha ad oggetto le procedure esecutive che sono disciplinate dal CPC e da norme nazionali e regionali che ne fissano Fasi, Termini e Modalità. La misura specifica si è sostanziata dapprima, nel 2023 con l'introduzione del nuovo sistema informativo PA Legal, e poi in una prospettiva di miglioramento nel 2024 con l'interoperabilità dei sistemi PALEGAL e SAP S/4 HANA e nel 2025 sempre in un'ottica di miglioramento, si prevede l'utilizzo di un cruscotto dedicato su SAP per tutte le Direzioni.	Basso	Miglioramento continuo del processo di monitoraggio delle procedure esecutive ai fini degli obblighi contabili. Implementazione del sistema di monitoraggio (cruscotto) delle procedure esecutive su SAP S/4 HANA per tutte le direzioni.	Informatizzazione	Implementazione del Sistema di monitoraggio informatizzato (cruscotto SAP) per tutte le Direzioni.	entro il 15/11/2025	Dirigente UOD15	Implementazione di una Area dedicata all'interno del Sistema Integrato di Contabilità - SAP (Cruscotto) per tutte le direzioni.	S/N	SI
CO - CONTROLLI	2025PC036 - Monitoraggio delle comunicazioni delle SPL sui conflitti di interesse e sull'obbligo di astensione ex art. 6 bis della legge n. 241/90	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501403 - Rapporti con le OO.SS.-Istituti contrattuali adempimenti connessi	01 - Intero processo	Eccessiva frammentazione della regolamentazione.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Misure generali del vigente PTPCT: 1. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente	Basso - Trattasi di un adempimento che va a fotografare lo stato generale della Regione rispetto ad un tema, ma la responsabilità ed il controllo dell'osservanza della normativa in materia di conflitto di interesse è a cascata in capo ai dirigenti delle varie strutture regionali	Basso	[Trasparenza] - Creazione e gestione banca dati.	Trasparenza	Creazione e gestione banca dati inerente i dati raccolti nell'anno di riferimento a seguito dell'attività di monitoraggio sulle comunicazioni del conflitto d'interesse	30/11/2025	Dirigente SSL	Produzione report dati desunti dal monitoraggio effettuato nell'anno	S/N	SI
CO - CONTROLLI	2025PC037 - Verifiche ispettive sulle assenze e sulle attività extraistituzionali ex DGR n° 844/2018.	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - 1. Regolamentazione di dettaglio: disciplinare DGR 844/2018; 2. astensione in caso di conflitto d'interessi 3 .Formazione in materia di "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania";4. Predisposizione circolari; 5. Coinvolgimento di più unità nelle attività.	Basso - Attività caratterizzata da assenza di discrezionalità in quanto disciplinata nel dettaglio con delibera, basata su estrazione di campioni con sistemi informatici, svolta in gruppo nel rispetto delle norme sul conflitto d'interesse.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC038 - Monitoraggio SUAP: verifica della funzionalità della piattaforma SUAP.	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Intero processo	Errore nella formazione del campione di controllo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina nazionale e comunitaria molto rigido tale per cui il rischio di eventi corruttivi è basso. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali attuate permettono di pesidiare correttamente eventuali eventi corruttivi, in particolare la struttura provvede con note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note quadrimestrali di promozione dell'etica e degli standard del comportamento.	Note quadrimestrali.	Dirigente pro-tempore della struttura.	Note quadrimestrali di promozione dell'etica e degli standard del comportamento.	Num.	3.00
CO - CONTROLLI	2025PC039 - Determinazione in esito alle certificazioni inviate dagli Enti del SSR della Regione Campania, del fatturato dei dispositivi medici	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	01 - Intero processo	Carenza di personale da adibire specificamente alla attività di controllo.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Il procedimento è cadenzato nelle tempistiche e nei contenuti dal Ministero. Viene attivata la procedura mediante richiesta formale da parte del Ministero.	Basso - Il procedimento è cadenzato nelle tempistiche e nei contenuti dal Ministero. Viene attivata la procedura mediante richiesta formale da parte del Ministero. Disciplinato dall'art. 9ter DL 78/2015 convertito in legge125/2015.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC040 - Monitoraggio sull'attività delle AA.SS.L.L. nella gestione dei contratti di assistenza specialistica ambulatoriale	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	01 - Intero processo	Carenza di personale da adibire specificamente alla attività di controllo.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Il procedimento è cadenzato nelle tempistiche e nei contenuti dal Ministero. Viene attivata la procedura mediante richiesta formale da parte del Ministero.	Basso - Il procedimento è cadenzato nelle tempistiche e nei contenuti dal Ministero. Viene attivata la procedura mediante richiesta formale da parte del Ministero.	Basso								
CO - CONTROLLI	2025PC041 - Funzione di controllo di regolarità tecnico-amministrativa delle proposte di decreti presidenziali e assessorili	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Intero processo		Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati	Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1. Codice di comportamento: disposizioni in tema di partecipazione ad associazioni ed organizzazione (art. 5), di comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse (art. 6), di obbligo di astensione (art. 7), comportamento in servizio (art.11) obblighi di comportamento e valutazione della performance. 2. L'istruttoria è in capo agli uffici competenti ratione materiae. L'ufficio effettua un controllo formale di regolarità tecnica e giuridica.	Basso - Il rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli normativi. L'ufficio inoltre attua puntualmente tutte le misure già previste dal Piano. L'attività si esaurisce nel controllo formale di regolarità tecnica e giuridica della proposta di decreto presidenziale o assessorile.	Basso -								

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area	Processo	Struttura di primo livello	Struttura di secondo livello	Fase	Eventi rischiosi	Ulteriori eventi rischiosi	Fattori abilitanti	Misure già esistenti e attuate	Giudizio sintetico	Valutazione finale dell'esposizione al rischio	Misura	Tipologia Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le procedure di acquisto, di competenza dello scrivente Ufficio, risultano attivate su richiesta dell'ufficio di Presidenza ed in particolare dall'Ufficio Stampa e Informazione e dal Responsabile della Comunicazione Multimediale della Presidenza e sono riportate analiticamente sulle schede contenenti i dati relative alla programmazione delle gare delle forniture e servizi programmate (nell'ultimo occasione con nota prot. 429362 del 01/09/2022). Per l'anno 2025 non sono state programmate procedure di gara, in considerazione delle due procedere di "Accordo quadro" realizzate nel corso dell'anno 2024, entrambe di durata biennale.	Basso - Il rating risulta basso in quanto trattasi di un numero esiguo di procedure di gara (2/3) la cui attivazione proviene dall'Ufficio della Presidenza e vengono svolte con la collaborazione dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	410100 - Autorità di Audit	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attività controllata anche dall'Ufficio Grandi Opere che viene verificata in seguito anche da IGRUE laddove le attività vengano finanziate	Basso - Attività controllata anche dall'Ufficio Grandi Opere che viene verificata in seguito anche da IGRUE laddove le attività vengano finanziate	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	controllo del funzionario PO, da parte di Dirigente SSL e/o Dirigente SPL	ad ogni modifica della progiammazione	SSL	numero di schede modificate	Num.	1,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza),. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Le misure generali previste nel Piano sono adeguate alla finalità di prevenzione di fenomeni corruttivi	Basso - La chiarezza della normativa di riferimento, la finalità meramente programmatoria e le misure generali del Piano assicurano adeguatezza della prevenzione di fenomeni corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	03 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure generali del Piano, note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La regolamentazione della materia, la specifica fase di programmazione e le misure del Piano sono adeguate alla prevenzione di eventuali fenomeni corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico),. Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure Generali del PIAO: Anticorruzione: MG2 "Codice di comportamento" relazione di monitoraggio annuale sulle attività svolte finalizzate alla promozione delle disposizioni richiamate dal codice; MG4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale conflitti di interesse; Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei provvedimenti dirigenziali di programmazione sul portale regionale ex Dlgs 33/2013; monitoraggio semestrale degli obblighi di pubblicazione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e titolato nella sua attuazione. In ragione delle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC/FSC/FSE) la attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Analisi di congruità del costo dell'affidamento e distribuzione delle funzioni operative sulla base degli obblighi di programmazione previsti dalla normativa vigente in particolare dal d. lgs.50/2016. Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Infatti l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT attuate dall'Ufficio e risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartelle di lavoro condivise)	Rotazione	Uso di cartelle di lavoro condivise per favorire la trasparenza interna	Entro il 30/11/2023, creazione di 1 cartella condivisa relativa alla progiammazione biennale	Dirigente Staff 91	Utilizzo di sistemi di condivisione di dati in cloud (esempio sharepoint)	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Analisi di congruità del costo dell'affidamento e distribuzione delle funzioni operative sulla base degli obblighi di programmazione previsti dalla normativa vigente in particolare dal d. lgs 50/2016. Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Infatti l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT attuate dall'Ufficio e richiamate risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Si ritiene che la predisposizione di note promuoventi l'etica del comportamento sia sufficiente a ridurre il verificarsi degli eventi corruttivi	Basso - Il processo così come strutturato non è esposto a possibili eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	03 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - codice di comportamento nota annuale di promozione dell'etica di comportamento	Basso - processo poco esposto a possibili eventi corruttivi in quanto correttamente proceduralizzato	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive., Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013; ART 6)comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6)comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90. Questa struttura di norma non compila scheda tipo per il fabbisogno biennale beni e servizi	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza)., Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico).		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6)comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6)comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90. Questa struttura non compila le schede tipo per il fabbisogno triennale	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e ridotto nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state apprestate ed è opportuno apprestare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, delle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e ridotto nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state apprestate ed è opportuno apprestare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, delle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Medio - Partecipazione di più soggetti al procedimento	Medio	(Controllo) - Monitoraggio delle attività della Centrale Unica di Acquisti	Controllo	Monitoraggio delle attività della Centrale Unica di Acquisti	Entro il 30/11	Direttore generale	Monitoraggio delle attività della Centrale Unica di Acquisti	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Medio - Partecipazione di più soggetti al procedimento	Medio	(Controllo) - Monitoraggio delle attività della Centrale Unica di Acquisti	Controllo	Monitoraggio delle attività della Centrale Unica di Acquisti	30/11	Direttore Generale	Monitoraggio delle attività della Centrale Unica di Acquisti	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità di cui al d.lgs 33/2013	Basso - Il rating di rischio si considera basso a motivo dell'esistenza di un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure previste dal PIAO risultano idonee e sufficienti a mitigare ulteriormente il rischio. Si fa particolare riferimento alle seguenti misure: 1) ottemperanza agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza (d.lgs 33/2013); 2) attuazione della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interessi e acquisizione dell'eventuale informativa da parte del dipendente di cui all'art. 14 del Codice di Comportamento	Basso	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Controllo	Costituzione di gruppo di lavoro per la stima del valore presunto della procedura	30 Nov	Dirigente	Costituzione gruppo di lavoro	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità di cui al d.lgs 33/2013	Basso - Si premette che la UOD non affida lavori, ma acquista esclusivamente beni e/o servizi di importo, di norma, inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 50, comma 1, lett. B) del D. Lgs. n. 36/2023. Di conseguenza, i predetti acquisti di beni e/o servizi non vanno indicati nei documenti della Programmazione Triennale. Inoltre, la programmazione non vincola la P.A. ad effettuare quel determinato acquisto, tanto è vero che i Programmi Triennali sono modificabili nel corso dell'anno (cfr. allegato I-5, D. Lgs. n. 36/2023). Ne deriva, pertanto, che tale fase processo non ha un impatto a rilevanza esterna immediata e diretta. Fermo restando che la misura deve essere attuata in caso di acquisto di beni e/o servizi di importo superiore alla soglia comunitaria, la costituzione di un gruppo di lavoro per la determinazione del fabbisogno appare misura idonea a contrastare l'eventuale insorgenza del rischio corruttivo.	Basso	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Controllo	Costituzione eventuale di un gruppo di lavoro per la stima del valore presunto in caso di definizione dell'acquisto di beni e/o servizi	30 Nov	Dirigente	Costituzione eventuale del gruppo di lavoro	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Si è utilizzato l'importo posto a base di gara nelle precedenti gare dello stesso tipo	Basso - Il riferimento alle precedenti analoghe procedure di gara costituisce adeguata garanzia per una preventiva stima degli importi da programmare per le gare	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Atto di rilevazione della programmazione dei servizi da affidare cofirmato da Dirigente e funzionario1	30-nov	Dirigente SSL	Eventuale nota di comunicazione della programmazione di nuove gare di servizi firmato congiuntamente dal Dirigente di SSL e dal funzionario competente	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Mancate o inadeguate verifiche., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Mancate o inadeguate verifiche., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Mancate o inadeguate verifiche., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale attieso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione delle schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Mancato o inadeguate verifiche., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale attesa che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Mancato o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Mancato o inadeguate verifiche., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Mancato o inadeguate verifiche., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione delle schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Mancato o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Mancato o inadeguate verifiche., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione delle schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Mancato o inadeguate verifiche., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Mancate o inadeguate verifiche., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - - Trasparenza: pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013; - rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti e dell'allegato I.5; - astensione in caso di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. 241/90; - applicazione dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001; - per la programmazione di lavori, servizi e forniture finanziate con fondi PSR si attuano il Pante (Piano Nazionale di Riduzione Tasso di Errore) e il SIRTE (Sistema Informativo Tasso di Errore) e sono utilizzate check list di autocontrollo riferite all'intero processo d'appalto, compresa la fase di programmazione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e per i contratti finanziati con fondi PSR è soggetta a controlli di enti terzi (Agea, Commissione Europea, corte dei conti). Si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente attuate.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità del codice degli appalti compreso quelle eventualmente inerenti alle attività di programmazione. Tali newsletter vengono trasmesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e della attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - - Trasparenza: pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013; - sospensione della Direzione Generale; - rispetto delle "Linee guida per l'attuazione dell'art. 37 D. Lgs. n. 36/2023 approvate con DGR n. 802 del 29/12/2024; - rispetto delle disposizioni dell'art. 37 Codice appalti (d.lgs. 36/2023) e dell'allegato I.5; - attuazione della normativa in materia di conflitto di interessi (artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e art. 6 bis della L. 241/90); - applicazione dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001; - attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è trasparente, vincolato al rispetto delle disposizioni del Codice Appalti e delle Linee guida dell'Amministrazione regionale. Si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate., Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - "Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento;" - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente e alla competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	03 - Nomina del RUP	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipano solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure sopra in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico., Nomina del responsabile del		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento art. 6, 7 e 13; Attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi di RUP e DEC; per i lavori, servizi e forniture finanziati con fondi PSR sono utilizzate check list di autocontrollo riferite all'intero processo d'appalto; attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016 e del provvedimento di nomina del RUP in "Casa di Vetro". Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2020 dalla DG 07 e nel 2021, 2022 e 2024 dalla DG 14.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività non produce particolari interessi esterni e pur avendo margini di discrezionalità è possibile controllarla in quanto ha un elevato grado di trasparenza legata al fatto che gli atti di nomina del RUP sono pubblicativi e suscettibili di un controllo da parte di eventuali terzi interessati. Pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste e attuate dall'Ufficio. Il rigoroso rispetto delle procedure stabilite dalla normativa vigente sui contratti pubblici nonché le misure generali previste dal PTPCT e dal codice di comportamento attuate dall'ufficio consentono di confermare un rating basso per il processo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza)., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Per i contributi finanziati dal FEAMPA è previsto l'utilizzo di Check List di controllo validate dall'Autorità di Gestione del Fondo. - Trasparenza: pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013; - Rispetto delle "Linee guida per l'attuazione dell'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023" approvate con DGR n. 802 del 29/12/2023; - rispetto delle disposizioni del Codice e dell'allegato I .5; - astensione in caso di conflitti di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. 241/90; - applicazione dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001. Inoltre è attuata dalla DG 07 una misura specifica a supporto di tutte le UOD concernente attività di informazione in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringente normativa e dalle direttive ANAC, che si ritengono sufficienti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Per la programmazione di lavori, servizi e forniture finanziate con fondi PSR sono utilizzate check list di autocontrollo riferite all'intero processo d'appalto, compresa la fase di programmazione. Inoltre è attuata dalla DG 07 una misura specifica a supporto di tutta la UOD concernente attività di informazione in materia di appalti. Inoltre sono attuate le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs.n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016. Infine diversi funzionari della UOD hanno partecipato, nel corso degli anni a percorsi formativi di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Audi di Stato organizzati dalla DG 14	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PIAD vigente ed attuate dall'Ufficio. In particolare, per la programmazione di lavori, servizi e forniture finanziate con fondi PSR sono utilizzate check list di autocontrollo riferite all'intero processo d'appalto, compresa la fase di programmazione. Inoltre dalla DG 07 viene attuata una misura specifica a supporto di tutte le UOD concernente attività di informazione in materia di appalti e sono attuate le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs.n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016. Infine diversi funzionari della UOD hanno partecipato, nel corso degli anni a percorsi formativi di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti,	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	03 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi delle competenze necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza., Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico., Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dal RUP e dal DEC e valutazione dell'eventuale conflitto; Attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi di RUP e DEC; per i lavori, servizi e forniture finanziati con fondi PSR sono utilizzate check list di autocontrollo riferite all'intero processo d'appalto; attuazione di una misura specifica a supporto di tutte la UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel corso degli anni dalla DG 07 e dalla DG 14.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee la misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza)., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure attuate: E' attuata dalla DG 07 una misura specifica a supporto di tutte le UOD concernente attività di informazione in materia di appalti. Inoltre, sono attuate le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti. Infine, diversi funzionari della UOD hanno partecipato al percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Audi di Stato.	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto disciplinato da un complesso quadro normativo comunitario e nazionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell' art. 6 bis della L n. 241/1990 e s.m.i. Percorsi formativi di aggiornamento finalizzati alla diffusione della legalità (PNA2022/2024: novità e strumenti).	Medio - Il processo presenta un rischio medio ma si ritiene adeguata la normativa che lo regola e le misure esistenti adottate.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate., Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - - Trasparenza ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016; - Controllo del Direttore Generali ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 165/2001; - Astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; - Rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Audi di Stato. Nel corso del 2022 i dipendenti hanno partecipato ai seguenti percorsi formativi: 1) Impatto dei decreti semplificazione (L. 120/2020 e	Basso - Si ritengono idonee le misure attuate dall'ufficio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	03 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione delle schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza)., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della L n. 241/1990 e s.m.i. ; E' attuata dalla DG 07 una misura specifica a supporto di tutte le UOD concernente attività di informazione in materia di appalti. Inoltre sono attuate le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs.n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016. Infine diversi funzionari della UOD hanno partecipato, nel 2021: al percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti anche nell' annualità 2022. Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato organizzato dalla DG 14.	Medio - Il processo è estremamente normato dal D. Lgs n. 50/2016	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza)., Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI – Trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; - Controllo del Direttore Generali ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 165/2001; - Astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; - Rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato. Nel corso del 2022 i dipendenti hanno partecipato ai seguenti percorsi formativi: 1) Impatto dei decreti semplificazione (L 120/2020 e D.L.77/2021) sul D. lgs n. 50/2016	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure generali già adottate dall'ufficio in materia di trasparenza, controllo del dirigente e formazione e informazione del personale coinvolto.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Paneggianti	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - E' attuata dalla DG07 una misura specifica a supporto di tutte le UOD concernente attività di informazione in materia di appalti. Si osservano le disposizioni in materia di trasparenza, specificatamente quelle relative agli obblighi di pubblicazione ex art. 37 d.lgs. 33/2013. Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Ai corsi seguiti nell'anno 2023 (corsi erogati dalla fondazione IFEL sulle principali novità della sezione Rischi Corruttivi e trasparenza del PIAO e sulla novità introdotte dal decreto n. 24/2023 alla disciplina del whistleblowing) si sono aggiunti percorsi sulla piattaforma Syllabus per parte del personale a seconda delle mansioni svolte; è proseguita la frequenza del percorso "Cyber Guru Awareness" per implementare il livello di sicurezza dell'organizzazione. Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PIAO Sottoscrizione RCT ed in particolare la n. 1/2023 in materia di conflitto di	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso: infatti, per l'anno di riferimento, la struttura non ha necessità di compilare le schede per l'adozione del Piano in quanto effettua acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato inferiore ad € 40.000,00, per cui si procede all'affidamento diretto in conformità a quanto previsto dall'art. 1 del "Disciplinare per l'acquisizione di lavori forniture e servizi" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 5 del 09/01/2015, nel rispetto del D.lgs 36/2023 e con i pressidi e le cautele suggeriti dalla pertinenti linee guida ANAC. Si ritengono pertanto idonee le misure descritte.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione delle schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti., trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione previste	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	03 - Raccolta delle schede e adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016; Del. Giunta Regionale n. 152/2021)	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza)., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti., trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Analisi di congruità del costo dell'affidamento e distribuzione delle funzioni operative sulla base degli obblighi di programmazione previsti dalla normativa vigente, in particolare dal Decreto Lgs. 50/2016 e da ultimo D.lgs 36/2023. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente del provvedimento ex art. 37 D.Lgs. 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è fortemente limitata. Infatti l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo un processo legato al reale fabbisogno di beni e servizi da acquisire.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Analisi di congruità del costo dell'affidamento e distribuzione delle funzioni operative sulla base degli obblighi di programmazione previsti dalla normativa vigente, in particolare dal Decreto Lgs. 50/2016 e da ultimo D.lgs 36/2023. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente del provvedimento ex art. 37 D.Lgs. 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è fortemente limitata. Infatti l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo un processo legato al reale fabbisogno di beni e servizi da acquisire.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	03 - Raccolta delle schede e adozione del Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016; Del. Giunta Regionale n. 152/2021)	Mancate o inadeguate verifiche., Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza)., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Partecipazione dei funzionari a sessioni formative in materia di appalti nell'anno 2022 e 2024. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso la divulgazione e l'applicazione di quanto previsto in merito dal vigente codice di comportamento.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Analisi di congruità del costo dell'affidamento e distribuzione delle funzioni operative sulla base degli obblighi di programmazione previsti dalla normativa vigente, in particolare dal Decreto Lgs. 50/2016 e da ultimo D.lgs 36/2023. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente del provvedimento ex art. 37 D.Lgs. 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è fortemente limitata. Infatti l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo un processo legato al reale fabbisogno di beni e servizi da acquisire.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione delle schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Analisi di congruità del costo dell'affidamento e distribuzione delle funzioni operative sulla base degli obblighi di programmazione previsti dalla normativa vigente, in particolare dal Decreto Lgs. 50/2016 e da ultimo D.lgs 36/2023. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente del provvedimento ex art. 37 D.Lgs. 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è fortemente limitata. Infatti l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo un processo legato al reale fabbisogno di beni e servizi da acquisire.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Analisi di congruità del costo dell'affidamento e distribuzione delle funzioni operative sulla base degli obblighi di programmazione previsti dalla normativa vigente, in particolare dal Decreto Lgs. 50/2016 e da ultimo D.lgs 36/2023. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente del provvedimento ex art. 37 D.Lgs. 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è fortemente limitata. Infatti l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo un processo legato al reale fabbisogno di beni e servizi da acquisire.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Raccolta delle schede e adozione del Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016; Del. Giunta Regionale n. 152/2021)	Mancate o inadeguate verifiche., Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza)., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Partecipazione dei funzionari a sessioni formative in materia di appalti negli anni 2022 e 2024. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso la divulgazione e l'applicazione di quanto previsto in merito dal vigente codice di comportamento.	Basso - Processo non esposto a possibili eventi corruttivi e/o efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio. Processo proceduralizzato con bassa discrezionalità	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Analisi di congruità del costo dell'affidamento e distribuzione delle funzioni operative sulla base degli obblighi di programmazione previsti dalla normativa vigente, in particolare dal Decreto Lgs. n. 50/2016 e da ultimo dal D.lgs. n. 36/2023. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente del provvedimento ex art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è fortemente limitata. Infatti l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo un processo legato al reale fabbisogno di beni e servizi da acquisire.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dall'art. 21 co. 6 D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)) - Tracciabilità dei soggetti coinvolti, delle modalità di coinvolgimento e delle proposte avanzate dagli stakeholder	Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30/11/2025	Dirigente	Verbale di consultazione	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Raccolta delle schede e adozione del Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016; Del. Giunta Regionale n. 152/2021)	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Medio - Le misure di prevenzione appaiono particolarmente efficaci e innovative	Medio	(Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)) - Tracciabilità dei soggetti coinvolti, delle modalità di coinvolgimento e delle proposte avanzate dagli stakeholder	Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	Prima della programmazione	Dirigente	Verbale di consultazione	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Organizzazione: Individuazione di una figura di responsabilità competente che curi le diverse fasi di predisposizione (per i procedimenti di competenza della direzione) e di raccolta (anche per i procedimenti di competenza delle SSL) delle schede e la successiva trasmissione nei tempi idonei; l'iter per le comunicazioni di eventuali aggiornamenti, ulteriori a quelle programmate, prevede l'invio delle schede sia alla centrale acquisti sia alla D. G. per la supervisione. Controllo: Processo condiviso tra più livelli di responsabilità in senso sia verticale che orizzontale. In tal modo si garantisce il corretto svolgimento dell'iter per quanto compete la DG..	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia medio alto, il rating di rischio è basso atteso che la discrezionalità nella definizione dei fabbisogni è fortemente limitata dalla sua necessità di essere coordinata con le attività di programmazione economico finanziaria di competenza degli organi politici poiché i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Pertanto, le misure di prevenzione indicate (Organizzazione) consentono di presidiare sufficientemente il processo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	02 - Raccolta delle schede e adozione del Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016; Del. Giunta Regionale n. 152/2021)	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Organizzazione: Individuazione di una figura di responsabilità competente che curi le diverse fasi di predisposizione (per i procedimenti di competenza della direzione) e di raccolta (anche per i procedimenti di competenza delle SSL) delle schede e la successiva trasmissione nei tempi idonei; l'iter per le comunicazioni di eventuali aggiornamenti, ulteriori a quelle programmate, prevede l'invio delle schede sia alla centrale acquisti sia alla D.G. per la supervisione. In tal modo si garantisce il corretto svolgimento dell'iter per quanto compete la DG.	Basso - Il processo è sufficientemente presidiato dalle misure organizzative adottate.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Regolamentazione: La definizione dei fabbisogni è parte del processo di programmazione economico finanziaria, strettamente collegata alla definizione dei Defr ed alla strutturazione dei capitoli di bilancio la cui formazione è definita dal D.Lgs. 118/2011 e dal regolamento di contabilità regionale; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitto d'interessi, art. 6. Sensibilizzazione sugli articoli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG 430932 del 16/9/2024.	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia medio alto, il rating di rischio è basso atteso che la discrezionalità nella definizione dei fabbisogni è fortemente limitata dalla sua necessità di essere coordinata con le attività di programmazione economico finanziaria di competenza degli organi politici poiché i progiammi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Controllo: Processo condiviso tra più livelli di responsabilità in senso sia verticale che orizzontale	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Regolamentazione: La definizione dei fabbisogni è parte del processo di programmazione economico finanziaria, strettamente collegata alla definizione dei Defr ed alla strutturazione dei capitoli di bilancio la cui formazione è definita dal D.Lgs. 118/2011 e dal regolamento di contabilità regionale; Controllo: Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitto d'interessi, art. 6. Anno 2024: il personale ha partecipato al corso di formazione in aula denominato " Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del RUP" destinato al personale delle stazioni appaltanti e centrali di committenza	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia medio, il rating di rischio è basso atteso che la discrezionalità nella definizione dei fabbisogni è fortemente limitata dalla sua necessità di essere coordinata con le attività di programmazione economico finanziaria di competenza degli organi politici poiché i progiammi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Controllo: Processo condiviso tra più livelli di responsabilità in senso sia verticale che orizzontale	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Regolamentazione: La definizione dei fabbisogni è parte del processo di programmazione economico finanziaria, strettamente collegata alla definizione dei Defr ed alla strutturazione dei capitoli di bilancio la cui formazione è definita dal D.Lgs. 118/2011 e dal regolamento di contabilità regionale; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitto d'interessi, art. 6. Anno 2024: Sensibilizzazione sugli articoli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG505696 del 25/10/2024.	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia medio/alto, il rating di rischio è basso atteso che la discrezionalità nella definizione dei fabbisogni è fortemente limitata dalla sua necessità di essere coordinata con le attività di programmazione economico finanziaria di competenza degli organi politici poiché i progiammi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Controllo: Processo condiviso tra più livelli di responsabilità in senso sia verticale che orizzontale	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Regolamentazione: La definizione dei fabbisogni è parte del processo di programmazione economico finanziaria, strettamente collegata alla definizione dei Defr ed alla strutturazione dei capitoli di bilancio la cui formazione è definita dal D.Lgs. 118/2011 e dal regolamento di contabilità regionale; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitto d'interessi, art. 6.	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia medio alto, il rating di rischio è basso atteso che la discrezionalità nella definizione dei fabbisogni è fortemente limitata dalla sua necessità di essere coordinata con le attività di programmazione economico finanziaria di competenza degli organi politici poiché i progiammi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Controllo: Processo condiviso tra più livelli di responsabilità in senso sia verticale che orizzontale	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarsi nelle fasi successive.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Partecipazione a corso di formazione su "Appalti e Sub Appalti" tenutosi nell'anno 2022. Regolamentazione: La definizione dei fabbisogni è parte del processo di programmazione economico finanziaria, strettamente collegata alla definizione dei Defr ed alla strutturazione dei capitoli di bilancio la cui formazione è definita dal D.Lgs. 118/2011 e dal regolamento di contabilità regionale; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitto d'interessi, art. 6. Nell'anno 2023 è stata effettuato un incontro formativo con tutto il personale dell'Ufficio per approfondire sia gli articoli del Codice di Comportamento ed ai temi attinenti le varie discipline del PIAO 2023/25 sia per recepire le considerazioni e le osservazioni del personale dello Staff. Anno 2024: In data 30.01.2024 è stata convocata una riunione informativa con tutto il personale dell'Ufficio volta ad approfondire gli articoli del Codice di	Basso - Il rating di rischio è basso atteso che la discrezionalità nella definizione dei fabbisogni è fortemente limitata dalla sua necessità di essere coordinata con le attività di programmazione economico finanziaria di competenza degli organi politici poiché i progiammi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Controllo: Processo condiviso tra più livelli di responsabilità in senso sia verticale che orizzontale. Inoltre, nell'anno 2023 vi è stata la partecipazione al Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza", indetto con nota prot. n. 425585 del 02/09/2023.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - regolamentazione in fase di individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità.	Basso - Il processo pur essendo caratterizzato da un grado di discrezionalità medio risulta adeguatamente presidiato da idonee misure di mitigazione del rischio corruttivo: in particolare i controlli da parte di più Uffici all'interno della Direzione (funzionario/dirigente/direttore/referente della DG) oltre che dall'Ufficio regionale competente.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Partecipazione a corsi di aggiornamento del personale coinvolto su codice appalti nell'anno 2023, sistema dei doppi controlli funzionario/dirigente.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e le misure previste dal PIAO sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Trasparenza; Codice di comportamento; Astensione in caso di conflitto di interesse; Atti a doppia firma; Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente.	Basso - Il processo pur essendo caratterizzato da un grado di discrezionalità medio risulta adeguatamente presidiato da idonee misure di mitigazione del rischio corruttivo: in particolare i controlli da parte di più Uffici all'interno della Direzione (funzionario/dirigente/direttore/referente della DG) oltre che dall'Ufficio regionale competente.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - All'interno dello Staff doppio controllo da parte del Dirigente e del Funzionario, oltre al coordinamento e controllo da parte del Referente della Struttura di Bilancio per la raccolta dei servizi da attivare nel triennio di riferimento del Piano Triennale degli acquisti di Beni e Servizi.	Basso - I contratti della struttura sono tutti legati alla gestione dell'indebitamento, ai contratti di rating ed alle attività di negoziazione finalizzate alla ristrutturazione del debito. A tal fine si specifica che: a) la normativa di riferimento è estremamente specialistica; b) alcuni contratti sono obbligatori (ad. es rating); c) i soggetti che possono svolgere le attività sono caratterizzati da un esiguo numero ed un'elevatissima competenza tecnica, spesso accreditata a livello internazionale; d) molte attività sono coordinate dal MEF e soggette a controllo della Corte dei Conti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1.Misure Generali del vigente PTPCT; 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7) ; 3. doppia firma del funzionario e del dirigente	Basso - Processo proceduralizzato con bassa discrezionalità	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza)., Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento, artt.6 e 7; Astensione in caso di conflitto d'interessi; trasparenza art 37 d.lgs. n. 33/2013	Basso - Trattasi un singolo processo, con un valore stimato inferiore ad € 5.000,00	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - In questa fase si ritiene pressochè inesistente il rischio corruttivo in quanto non condizionato da interessi esterni. Aggiornamento: A seguito di restituzione della scheda, è stata effettuata la valutazione richiesta riguardo l'eventuale inserimento dell'art. 37 del D. Lgs 33/2013 e s.m.i. e si è ritenuto che questo non fosse applicabile alla fase in questione. In particolare, la pubblicità del piano Piano Biennale degli acquisti e dei servizi ai sensi dell'Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, come indicato nelle linee guide tracciate dalla Delibera ANAC 1310/2016, è competenza dell'Ufficio Grandi Opere (U.S. 60-06-00) e pertanto si rimanda a quella struttura per gli adempimenti de quo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	03 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D. lgs. 50/2016)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - In questa fase si ritiene pressochè inesistente il rischio corruttivo in quanto non condizionato da interessi esterni. Aggiornamento: A seguito di restituzione della scheda, è stata effettuata la valutazione richiesta riguardo l'eventuale inserimento dell'art. 37 del D. Lgs 33/2013 e s.m.i. e si è ritenuto che questo non fosse applicabile alla fase in questione. In particolare, la pubblicità del piano Piano Triennale dei Lavori Pubblici ai sensi dell'Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, come indicato nelle linee guide tracciate dalla Delibera ANAC 1310/2016, è competenza dell'Ufficio Grandi Opere (U.S. 60-06-00) e pertanto si rimanda a quella struttura per gli adempimenti de quo. L'abbassamento del valore del Giudizio Sintetico di Autovalutazione, è motivato come segue: L'Ufficio del Datore di Lavoro non dispone di	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - In questa fase si ritiene pressochè inesistente il rischio corruttivo in quanto non condizionato da interessi esterni. Aggiornamento: A seguito di restituzione della scheda, è stata effettuata la valutazione richiesta riguardo l'eventuale inserimento dell'art. 37 del D. Lgs 33/2013 e s.m.i. e si è ritenuto che questo non fosse applicabile alla fase in questione. In particolare, la pubblicità del piano Piano Biennale degli acquisti e dei servizi ai sensi dell'Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, come indicato nelle linee guide tracciate dalla Delibera ANAC 1310/2016, è competenza dell'Ufficio Grandi Opere (U.S. 60-06-00) e pertanto si rimanda a quella struttura per gli adempimenti de quo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione delle schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - In questa fase si ritiene pressocché inesistente il rischio corruttivo in quanto non condizionato da interessi esterni. Aggiornamento: A seguito di restituzione della scheda, è stata effettuata la valutazione richiesta riguardo l'eventuale inserimento dell'art. 37 del D. Lgs 33/2013 e s.m.i. e si è ritenuto che questo non fosse applicabile alla fase in questione. In particolare, la pubblicità del piano Piano Triennale dei Lavori Pubblici ai sensi dell'Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, come indicato nelle linee guida tracciate dalla Delibera ANAC 1310/2016, è competenza dell'Ufficio Grandi Opere (U.S. 60-06-00) e pertanto si rimanda a quella struttura per gli adempimenti de quo. Per quanto concerne l'abbassamento del valore del Giudizio Sintetico di Autovalutazione, questo discende da due considerazioni: In primis, l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione delle schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Medio - processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Medio	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Controllo	Condivisione e sottoscrizione istruttoria da parte dei membri del gruppo di lavoro	30/11/2024	Dirigente della U.O.D. 50 15 02	Istruttoria condivisa e confermata dai membri del gruppo di lavoro	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione delle schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - La programmazione di competenza della UOD 03 viene effettuata in stretta sinergia e sotto il controllo della la Direzione Generale 15, sulla base dei fabbisogni emersi dalle varie strutture regionali.	Basso - Le acquisizioni di servizi e forniture progammati hanno luogo quasi esclusivamente attraverso il MEPA e Consip.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate., Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza)., Individuazione di lavori complessi e di interventi realizzabili con concessione o PPP in funzione dell'o.e. che si intende favorire., Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Linee guida per l'attuazione dell'art. 37 D. Lgs 36/2023 e DGR 802 del 29/12/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive., Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza)., Individuazione di lavori complessi e di interventi realizzabili con concessione o PPP in funzione dell'o.e. che si intende favorire., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Linee guida per l'attuazione dell'art. 37 D. Lgs 36/2023 e DGR 802/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	03 - Raccolta delle schede e adozione del Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D. lgs. 50/2016; Del. Giunta Regionale n. 152/2021)	Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza)., Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Linee guida per l'attuazione dell'art. 37 D. Lgs 36/2023 e d DGR 802/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere	Basso - processo non esposto a possibili eventi corruttivi e/o efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	04 - Raccolta delle schede e adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.Lgs. 50/2016; Del. Giunta Regionale n. 152/2021)	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive., Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza)., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)., Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Linee guida per l'attuazione dell'art. 37 D. Lgs 36/2023 e d DGR 802/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere	Basso - processo non esposto a possibili eventi corruttivi e/o efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	03 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione delle schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La Misura applicata è stata la rotazione delle pratiche attraverso l'assegnazione delle pratiche a due funzionari, stante la carenza del personale incardinato, con la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	03 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione delle schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La Misura applicata è stata la rotazione delle pratiche attraverso l'assegnazione delle pratiche a due funzionari, stante la carenza del personale incardinato, con la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	04 - Raccolta delle schede e adozione del Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016; Del. Giunta Regionale n. 152/2021)	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La Misura applicata è stata la rotazione delle pratiche attraverso l'assegnazione delle pratiche a due funzionari, stante la carenza del personale incardinato, con la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	05 - Raccolta delle schede e adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016; Del. Giunta Regionale n. 152/2021)	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La Misura applicata è stata la rotazione delle pratiche attraverso l'assegnazione delle pratiche a due funzionari, stante la carenza del personale incardinato, con la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	600600 - GRANDI OPERE	600600 - GRANDI OPERE	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Medio - Il giudizio sintetico è medio soltanto perché non sono presenti misure già attuate, ma il rischio corruttivo è oggettivamente basso.	Medio	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Semplificazione	Sarà predisposta una nota informativa interna con gli aggiornamenti normativi relativi alla programmazione degli acquisti di beni e servizi.	entro il 30.11.2025	Dirigente SPL	n. 1 nota informativa trasmessa a tutti i dipendenti	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	600600 - GRANDI OPERE	600600 - GRANDI OPERE	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della scheda-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Medio - Il giudizio sintetico è medio soltanto perché non sono presenti misure già attuate, ma il rischio corruttivo è oggettivamente basso.	Medio	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Semplificazione	Sarà elaborata e trasmessa a tutti i dipendenti una nota informativa relativa all'aggiornamento circa la compilazione ed i tempi di definizione della scheda.	entro il 30.11.2025	Direttore	n. 1 nota informativa elaborata e trasmessa ai dipendenti.	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	600600 - GRANDI OPERE	600601 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Raccolta delle schede e adozione del Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016; Del. Giunta Regionale n. 152/2021)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Trasparenza: pubblicazione della programmazione in base all'art. 38 D.Lgs. 33/2013 Utilizzo di una piattaforma automatizzata che permette alle DG di inserire in maniera autonoma le proprie programmazioni.	Basso - La creazione della piattaforma automatizzata nel corso del 2023 ha permesso di creare un processo autonomo per tutte le DG interessate, quindi l'attività dello Staff91 è di semplice istruttoria.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Apposizione della firma del Dirigente SSL e del Dirigente SPL per la presa d'atto della programmazione del DG.	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Doppia firma della presa d'atto	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Raccolta delle schede e adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016; Del. Giunta Regionale n. 152/2021)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Trasparenza: pubblicazione della programmazione in base all'art. 38 D.Lgs. 33/2013 Utilizzo di una piattaforma automatizzata che permette alla DG di inserire in maniera autonoma le proprie programmazioni.	Basso - La creazione della piattaforma automatizzata nel corso del 2023 ha permesso di creare un processo autonomo per tutte le DG interessate, quindi l'attività dello Staff91 è di semplice istruttoria.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Apposizione della firma del Dirigente SSL e del Dirigente SPL della presa d'atto della programmazione delle DG.	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Doppia firma della presa d'atto	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza),. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive,. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - E' stato creato un apposito team per la compilazione del Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 comma 6 D.lgs. 50/2016)	Basso - Rischio basso in quanto il team di lavoro elabora il Piano dei Fabbisogni, sulla base delle direttive provenienti da delibere e decreti, che viene, poi, sottoposto all'approvazione del Direttore e trasmesso agli uffici competenti per l'approvazione finale	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	03 - Nomina del RUP	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo., Alterazione o sottrazione della documentazione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo e verifica dei requisiti morali dei dipendenti	Medio - Rischio medio in quanto c'è discrezionalità nella nomina del RUP	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo sulle dichiarazioni di insussistenza cause di incompatibilità e conflitto di interesse	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Numero dichiarazioni /N. dipendenti nominati RUP	Perc.	30.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01- Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG1: Trasparenza art. 38 D.Lgs. 33/2013 Obblighi di pubblicazione di cui al codice degli appalti.	Medio - IL Processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG1: Trasparenza art. 38 D.Lgs. 33/2013 Obblighi di pubblicazione di cui al codice degli appalti.	Basso - IL Processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	03 - Raccolta delle schede e adozione del Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016; Del. Giunta Regionale n. 152/2021)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG1: Trasparenza art. 38 D.Lgs. 33/2013 Obblighi di pubblicazione di cui al codice degli appalti.	Basso - IL Processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP01 - Programmazione	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	04 - Raccolta delle schede e adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016; Del. Giunta Regionale n. 152/2021)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG1: Trasparenza art. 38 D.Lgs. 33/2013 Obblighi di pubblicazione di cui al codice degli appalti.	Basso - IL Processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	01 - Nomina del RUP	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La fase risulta presidiata dall'applicazione della normativa vigente in materia di: appalti (Codice dei Contratti pubblici di cui al D. Lgs 36/2023) e trasparenza (obblighi di pubblicazione previsti dagli artt.22 e 37 del D. Lgs 33/2013) e dall'osservanza delle indicazioni contenute nella Linee Guida Anac n. 4, nonché dalla regolamentazione interna prevista dal Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (artt 6-7-8-9 e 10).	Basso - AFFIDAMENTI IMPORTI MODICO VALORE SEMPRE SOTTOSOGLIA	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi e fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	COMPILAZIONE AUTODICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSE	IMMEDIATA	DIRIGENTE	NUMERO DI AUTODICHIARAZIONE RESE SU PROVVEDIMENTI TOTALI	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La fase risulta presidiata dall'applicazione della normativa vigente in materia di: appalti (Codice dei Contratti pubblici di cui al D. Lgs 36/2023) e trasparenza (obblighi di pubblicazione previsti dagli artt.22 e 37 del D. Lgs 33/2013) e dall'osservanza delle indicazioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, nonché dalla regolamentazione interna prevista dal Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (artt 6-7-8-9 e 10).	Basso - Il rating basso attribuito alla fase è motivato dall'osservanza delle misure esistenti già attuate, nonché dalle caratteristiche di semplicità tecnica e infungibilità dell'oggetto degli affidamenti, oltre che dal valore economico modico delle procedure effettuate.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	CONDIVISIONE LINEE GUIDA INTERNE	PERIODICA	DIRIGENTE	COMPARTECIPAZIONE A TUTTI I DIPENDENTI UFFICIO DELLE LINEE GUIDA	Num.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc...). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è presidiato attraverso l'applicazione della normativa vigente e, in particolare, dal Codice degli appalti	Basso - tipologia - specificità e importo di modico valore delle forniture	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - Nomina del RUP	La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La misura generale già adottata, utile a mitigare il rischio corruttivo viene attuata attraverso l'assegnazione dell'incarico di RUP ai dipendenti incardinati nella struttura 40.03.03 alternandoli tra loro.	Basso - Si attribuisce il valore basso in considerazione del ridotto numero di gare programmate per l'anno 2025 dall'Ufficio 40.03.03, concordate con l'Ufficio della Presidenza. Si ritiene sufficiente confermare la misura della rotazione per mitigare il rischio corruttivo.	Basso	(Rotazione) - Rotazione nella nomina dei RUP/Componenti di commissioni	Rotazione	In fase di designazione si procede a verificare gli incarichi svolti in precedenza dal RUP designato	intero anno 2025	Dario Fonzo	Report annuale sulla verifica della rotazione degli incarichi di RUP assegnati al personale	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - L'Ufficio cura gli adempimenti amministrativi e contabili relativi alle procedure di gara, attivate su richiesta, con relativa lettera di incarico, da parte dell'Ufficio Stampa e Comunicazione e del Responsabile della Comunicazione Multimediale del Presidente. Le specifiche tecniche, incluse le eventuali indicazioni circa le consultazioni di mercato, sono formulate dai suddetti Uffici e inseriti nei Capitolati Speciali d'Appalto. L'Ufficio opera nel rispetto del Codice degli Appalti ed in particolare secondo quanto stabilito dall'art. 68 del D.Lgs 50/2016 e dall'art. 79 del D.Lgs 36/2023.	Basso - Si attribuisce un valore basso in quanto le specifiche tecniche non sono definite dallo scrivente Ufficio ma trasmesse dagli Uffici titolari in materia di comunicazione istituzionale della Presidenza.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distrazione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La misura utilizzata rientra tra quelle denominate "rotazione" ed in particolare quella tesa a favorire la trasparenza interna all'ufficio mediante la condivisione delle cartelle di lavoro. Tutta la documentazione prodotta viene condivisa con l'Ufficio Stampa e Comunicazione e l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti.	Basso - Si attribuisce un valore basso al giudizio sintetico di valutazione del rischio in quanto tutta la documentazione viene elaborata dall'Ufficio 40.03.03 sulla base della indicazione dell'Ufficio Stampa e Informazione e del Responsabile dell'Informazione Multimediale. Inoltre si sottolinea il n. esiguo di gare (3-4 all'anno) e il ripetersi dell'oggetto dell'affidamento.	Basso	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartelle di lavoro condivise)	Rotazione	nota circolare indirizzata al personale amministrativo e contabile per l'obbligo di archiviazione di tutti gli atti relativi alle procedure di affidamenti nella cartella condivisa con il dirigente.	anno 2025	Dario Fonzo	Report annuale per la verifica del rispetto delle disposizioni impartite con l'ordine di servizio n. 1/2022 prot. n. 553290 del 09/11/2022	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	03 - Nomina del RUP	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato;, Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti;, Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14 Formazione: partecipazione ai webinar tenuti nell'anno 2022 in materia di codice di comportamento, trasparenza ed anticorruzione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi art.31 del DLGS. 50/2016. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	verifica della presenza del doppio controllo	periodiche	SPL e SSL	verifica dichiarazioni	Perc.	50.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	410100 - Autorità di Audit	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Procedure tracciate già presitlate da misure di trattamento del rischio Codice di comportamento, artt.6 e 7; Astensione in caso di conflitto d'interessi; trasparenza art 37 d.lgs. n. 33/2013	Basso - le attività vengono svolte da parte dell'Ufficio Speciale Acquisti e da almeno un funzionario e un dirigente, con verifiche successive	Basso	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	Controllo	L'IGRUE - Ispettorato del MEF - controlla tutta la spesa effettuata, che viene rendicontata e monitorata dalla SSL	Annuale	ssl	Controlli effettuati da IGRUE	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	410100 - Autorità di Audit	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Procedure tracciate già presitlate da misure di trattamento del rischio Codice di comportamento, artt.6 e 7; Astensione in caso di conflitto d'interessi; trasparenza art 37 d.lgs. n. 33/2013	Basso - le attività vengono svolte da parte dell'Ufficio Speciale Acquisti e da almeno un funzionario e un dirigente, con verifiche successive	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	Le attività sono seguite da funzionari della SSL che si avvalgono dell'Ufficio Centrale Acquisti	ad ogni acquisto effettuato su MePa	SSL	consultazioni effettuate a mezzo ufficio speciale acquisti sul totale acquisti	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	410100 - Autorità di Audit	410102 - Controllo di II livello FSE	02 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento, artt.6 e 7; Astensione in caso di conflitto d'interessi; trasparenza art 37 d.lgs. n. 33/2013	Basso - Le attività vengono svolte in collaborazione con l'Ufficio Acquisti, da un funzionario e un dirigente con verifiche cartacee e progressive	Basso	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	Controllo	Le attività sono svolte in collaborazione con l'Ufficio Speciale Acquisti, e sottoposte a controllo di apposito Ispettorato MEF (Igrue)	annuale	SSL e IGRUE	Controlli effettuati da IGRUE	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi delle competenze necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure previste dal piano sono idonee e sufficient	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato;, Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing,. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici,. Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici,. Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici,. Azioni e comportamenti tesi a		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione: FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzato e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione: FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario, Alterazione o sottrazione della documentazione., Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o.e. sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione, Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (elenco pubblicità dell'elenco, termini ristretti per		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzato e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	01 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzato e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	02 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici., Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzato e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - La regolamentazione della materia e le misure generali del Piano sono sufficienti a neutralizzare eventuali eventi.	Basso - La disciplina di settore e le misure generali del Piano sono adeguate a scongiurare eventuali eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali del Piano, note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - Le misure generali del Piano ed il puntuale adempimento agli oneri di trasparenza e pubblicazione rendono il rischio basso. Inoltre il processo è correttamente proceduralizzato ex normativa di settore. Inoltre l'attuazione delle Misure Generali del PIAO ha consentito di prevenire eventuali eventi rischiosi: Misura generale MG2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura generale M4 "Conflitto d'interesse": la Direzione provvede tempestivamente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura generale MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione provvede ad effettuare	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali del Piano triennale, note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina delle fonti di finanziamento molto rigido che prevede diversi momenti e forme di controllo, tale per cui il rischio eventi corruttivi è mitigato	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	01 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Erronea interpretazione della disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure Generali del PIAO: MG.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; MG4 "Conflitto d'interesse": la Direzione provede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione provede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei provvedimenti sul portale regionale nella sezione dedicata ex Dlgs 33/2013 e relativo monitoraggio semestrale di attuazione degli obblighi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	01 - Nomina del RUP	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è mediamente limitata. Infatti l'attività lascia limitati margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT attuate dall'Ufficio risultano comunque essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi, tuttavia tali rischi possono essere legati principalmente a possibili elusioni della regole di affidamento degli appalti o utilizzo improprio di procedure negoziate e affidamente diretti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarsi nelle fasi successive.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è mediamente limitata. Infatti l'attività lascia limitati margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT attuate dall'Ufficio risultano comunque essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi, tuttavia tali rischi possono essere legati principalmente a possibili elusioni della regole di affidamento degli appalti o utilizzo improprio di procedure negoziate e affidamenti diretti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (ex. riconso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc...). Definizione delle modalità di aggiudicazione (ex. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o a (ex. affidamento diretto, procedura negoziata)		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è mediamente limitata. Infatti l'attività lascia limitati margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT attuate dall'Ufficio risultano comunque essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi, tuttavia tali rischi possono essere legati principalmente a possibili elusioni della regole di affidamento degli appalti o utilizzo improprio di procedure negoziate e affidamenti diretti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi della competenze necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse" , 2.8 "Formazione di commissioni in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: nello specifico si prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing" note quadrimestrali inoltre al personale interno ed esterno (ove ricorra la fattispecie) che assiste i procedimenti di competenza della SSL note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Basso - processo non particolarmente esposto a possibili eventi corruttivi perchè efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - sensibilizzazioni sulle disposizioni del codice di comportamento	Basso - la normativa in materia, la sensibilizzazione dei dipendenti al rispetto del codice di comportamento con raccomandazione annuale sono sufficienti a ridurre possibili eventi corruttivi	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - raccomandazione annuale sul rispetto del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento	Basso - processo efficacemente presidiato dalle misure esistenti generali del PTPCT	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Nomina del RUP	Nomina di responsabili del procedimento e/o dei DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento della consultazioni preliminari di mercato., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate., che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Analisi di congruità del costo dell'affidamento e distribuzione delle funzioni operative sulla base degli obblighi di programmazione previsti dalla normativa vigente in particolare dal d. lgs 50/2016 Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90. Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è mediamente limitata. Infatti l'attività lascia alcuni margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT attuale dall'Ufficio risultano comunque essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi, tuttavia tali rischi possono essere legati principalmente a possibili elusioni delle regole di affidamento degli appalti o utilizzo improprio di procedure negoziate e affidamente diretti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate., che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione., Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è mediamente limitata. Infatti l'attività lascia limitati margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT risultano comunque essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi,tuttavia tali rischi possono essere legati principalmente a possibili elusioni delle regole di affidamento degli appalti o utilizzo improprio di procedure negoziate e affidamente diretti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero sua impiego nella ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a sua favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato., Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è mediamente limitata. Infatti l'attività lascia limitati margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT risultano comunque essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi,tuttavia tali rischi possono essere legati principalmente a possibili elusioni delle regole di affidamento degli appalti o utilizzo improprio di procedure negoziate e affidamente diretti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state approntate ed è opportuno approntare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, delle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	02 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing,. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata)		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio soprattutto in considerazione dell'elevato interesse esterno. Tuttavia, risulta essere strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione, in ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) che rendono le le attività oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Medio	Estensione dell'obbligo della dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 93, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 al RUP, al DEC ed a tutti coloro che partecipano alla fase; relativa verifica	Controllo	Predisposizione del modello, raccolta delle dichiarazioni e verifica sulle stesse	entro il 30.11.2023	Dirigente responsabile della procedura di gara	Indicatore: Raccolta delle dichiarazioni rese Valore atteso: Controllo del 100% delle dichiarazioni	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	01 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state apprestate ed è opportuno apprestare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	02 - Nomina del RUP	Nomina del collaudatore(prni delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Formazione specifica nell'anno 2022 in materia di codice di comportamento. Inoltre il RUP all'atto di nomina deve trasmettere la dichiarazione di insussistenza di conflitti di interesse ex Dlgs 190/2012	Medio - Procedimento prestidato dalla normativa vigente.	Medio	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Controllo	Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale). Il funzionario inserisce su E-grammata la proposta che viene poi adottato dal DG	Entro il 30.11	Dirigente	Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale) report	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Medio - Il procedimento ha una bassa discrezionalità.	Medio	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Controllo	Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale): il funzionario responsabile dell'istruttoria inserisce il decreto in procedura alla firma del Direttore Generale	Entro il 30.11	Dirigente	Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Nomina del RUP	Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità di cui al d.lgs.33/2013	Basso - Il rating di rischio si considera basso a motivo dell'esistenza di un complesso quadro normativo, settoriale e cialistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure previste dal PIAO risultano idonee e sufficienti a mitigare ulteriormente il rischio. Si fa particolare riferimento alle seguenti misure: attuazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento, ottemperanza agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza (d.lgs 33/2013), attuazione della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interessi e acquisizione dell'eventuale informativa da parte del dipendente di cui all'art. 14 del Codice di Comportamento	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Predisposizione e diffusione di note circolari di richiamo al rispetto delle misure del PTPCT e del Codice di Comportamento	30 Nov	Direttore Generale	Numero di note circolari di richiamo/anno	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nella ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità di cui al d.lgs.33/2013	Basso - Il rating di rischio si considera basso a motivo dell'esistenza di un complesso quadro normativo, settoriale e cialistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure previste dal PIAO risultano idonee e sufficienti a mitigare ulteriormente il rischio. Si fa particolare riferimento alle seguenti misure: attuazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento, ottemperanza agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza (d.lgs 33/2013), attuazione della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interessi e acquisizione dell'eventuale informativa da parte del dipendente di cui all'art. 14 del Codice di Comportamento	Basso	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Controllo	Costituzione di gruppo di lavoro per la stima del valore presunto della procedura	30 Nov	Dirigente	Costituzione gruppo di lavoro per l'istruttoria	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità di cui al d.lgs.33/2013	Basso - Il rating di rischio si considera basso a motivo dell'esistenza di un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure previste dal PIAO risultano idonee e sufficienti a mitigare ulteriormente il rischio. Si fa particolare riferimento alle seguenti misure: attuazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento, ottemperanza agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza (d.lgs 33/2013), attuazione della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interessi e acquisizione dell'eventuale informativa da parte del dipendente di cui all'art. 14 del Codice di Comportamento	Basso	Partecipazione a corsi in materia di contratti pubblici eventualmente attivati dalla Regione Campania	Formazione	Partecipazione ai corsi di formazione in materia, eventualmente attivati dalla Regione Campania.	30 nov	Direttore Generale	Totale del numero dei corsi partecipati /Totale Numero dei corsi attivati dalla Regione Campania	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	04 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Distorta e/o limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house.		Fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Applicazione del Codice dei contratti pubblici (d.lgs 36/2023) - Attuazione delle disposizioni previste dal Codice di comportamento con specifico riferimento alla acquisizione delle prescritte dichiarazioni in materia di assenza di conflitto di interessi - Inserimento della clausola antipantouflage - Applicazione di misure di controllo interno e di segregazione di competenze (acquisizione sullo schema di contratto del parere dell'Avvocatura regionale; partecipazione alla procedura dell'Ufficiale Rogante regionale per la Stipula e Registrazione dei Contratti)	Basso - Le misure esistenti appaiono congrue a limitare il rischio corruttivo. Il processo in questione è fortemente vincolato dalla normativa nazionale e regionale. Al procedimento concorrono eventualmente uffici regionali terzi, ognuno per quanto di competenza.	Basso	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	Controllo	Inoltre, per quanto di competenza, agli uffici regionali per la valutazione della adeguatezza delle caratteristiche tecniche della fornitura oggetto della gara	30 nov	Dirigente SPL	Numero di controlli effettuati / numero contratti da stipulare	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Nomina del RUP	La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria.,, Mancata o inadeguate verifiche., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata)		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Attenzioni o omissioni di attività di controllo., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.,, Mancata o inadeguate verifiche., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale attesa che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale attesa che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale attesa che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	02 - Nomina del RUP	La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Mancate o inadeguate verifiche., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione della specifiche tecniche	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione della specifiche tecniche	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e risorse naturali	05 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Alterazioni o omissioni di attività di controllo,., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Nomina del RUP	Mancate o inadeguate verifiche., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico., Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata)		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Alterazioni o omissioni di attività di controllo,., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dal RUP e valutazione dell'eventuale conflitto; applicazione dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001; Attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi di RUP; per i lavori, servizi e forniture finanziati con fondi PSR sono utilizzate check list di autocontrollo riferite all'intero processo d'appalto; attuazione di una misura specifica a supporto di tutte la UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 33/2013. Partecipazione alle attività formative realizzate dalla DG 14 per la diffusione della cultura della legalità,	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è dettagliatamente regolamentato e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste. Al fine di continuare nell'attività di supporto alle UOD della DG 07 si continuerà ad attuare la misura specifica di informazione dettagliata.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]-Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di teneri informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono trasmesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Definizione di un'abbondanza non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Astensione in caso di conflitto d'interesse e valutazione dell'eventuale conflitto; Applicazione dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001; Controllo del dirigente sull'attività dell'Ufficio e dei responsabili dei procedimenti; Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte la UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; attività formative specifiche svolte dalla dg 14 a supporto dei funzionari e dei dirigenti in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è proceduralizzato, non agisce in via diretta verso l'esterno dato che gli output confluiscono nelle procedure attuate tramite la Stazione Unica Appaltante tranne che per eventuali casi di importi molto contenuti. Risultano idonee le misure già previste	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]-Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di teneri informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono trasmesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenza del personale addetto ai processi	SI - Astensione in caso di conflitto d'interessi e valutazione dell'eventuale conflitto; Applicazione dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001; Controllo del dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento; attuazione di una misura specifica a supporto di tutte la UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 23 e 37 del D. Lgs n. 33/2013 e delle disposizioni del Codice dei Contratti. partecipazione alle attività formative specifiche realizzate dalla DG 14 in materia di appalti pubblici a supporto dei funzionari e dei dirigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto disciplinato da normativa nazionale e si attua tramite la Stazione Unica Appaltante tranne che per eventuali casi di importi molto contenuti. Inoltre si ritengono idonee le misure generali già esistenti e attuate.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono trasmesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e della attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 5007	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	02 - Nomina del RUP	Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure generali: - attuazione del Codice di comportamento (artt. 6 e 7) e della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione dei dipendenti della Giunta regionale; - rispetto dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi di RUP; - attuazione delle disposizione del Codice appalti; - Trasparenza: pubblicazione nominativo RUP negli atti di gara.. - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione a trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è dettagliatamente regolamentato dalla normativa vigente, che individua criteri oggettivi per la nomina del RUP. Si ritengono idonee le misure generali attuate.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI -- Trasparenza: pubblicazione atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs.n. 33/2013; - Controllo di uffici terzi: le bozze della documentazione di gara predisposte dalla UOD sono trasmesse all'Avvocatura e all'Ufficio Gare per eventuali osservazioni; - Attuazione delle disposizioni del Codice appalti; - Attuazione della Circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitto di interessi e obblighi di astensione; - attuazione dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione a trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la documentazione di gara, predisposta dalla UOD, è sottoposta al controllo di uffici terzi e le modalità di scelta della procedura da adottare sono definite da normativa. Si ritengono idonee le misure generali prevista dalla normativa vigente.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	02 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Misure generali: - Astensione in caso di conflitto di interesse ex artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e art. 2 bis della L. 241/90; - attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza, ai sensi degli artt. 37 del D. Lgs.n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016. - Partecipazione nel 2021, al percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato. - Partecipazione nel 2024 ad attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base. Piattaforma Syllabus-Inoltre è attuata dalla DG 07una misura specifica a supporto di tutte la UOD concernente attività di informazione in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'ufficio in materia di astensione in caso di conflitto di interesse e di trasparenza.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dal RUP e dal DEC e valutazione dell'eventuale conflitto; Attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi di RUP e DEC; In ambito FEAMPA, l'intero processo è soggetto all'osservanza della Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, adottato formalmente dall'Amministrazione e periodicamente aggiornato e che prevede: l'uso di Check List e Verbali di verifica e controllo; la pubblicazione di dati, documenti e informazioni, sul portale web dell'Ente; il caricamento di dati e documenti sui sistemi centralizzati di monitoraggio e controllo condivisi l'Autorità di Gestione, di Certificazione, e di Audit; il Controllo di I livello in occasione del pagamento, da parte di un ufficio dalla stessa Amministrazione, ma terzo rispetto al responsabile del procedimento; attuazione di una	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringente normativa e dalle direttive ANAC, oltre che dalle disposizioni della manualistica, che si ritengono sufficienti.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico., Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dal RUP e dal DEC e valutazione dell'eventuale conflitto; Attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi di RUP e DEC; In ambito FEAMPA l'intero processo è soggetto all'osservanza della Manualistica e illustrativa delle Procedure e dei Controlli, adottato formalmente dall'Amministrazione e periodicamente aggiornato e che prevede: l'uso di Check List e Verbali di verifica e controllo; la pubblicazione di dati, documenti e informazioni, sul portale web dell'Ente; il caricamento di dati e documenti sui sistemi centralizzati di monitoraggio e controllo condivisi l'Autorità di Gestione, di Certificazione, e di Audit; il Controllo di I livello in occasione del pagamento, da parte di un ufficio dalla stessa Amministrazione, ma terzo rispetto al responsabile del procedimento;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringente normativa e dalle direttive ANAC, oltre che dalle disposizioni della manualistica in ambito FEAMPA, che si ritengono sufficienti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	02 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici., Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - per i lavori, servizi e forniture finanziati con fondi PSR sono utilizzate check list di autocontrollo riferite all'intero processo d'appalto; attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UCO della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel corso degli anni dalla DG 07 e dalla DG 14.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	02 - Nomina del RUP	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi della competenza necessaria e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure generali attuate: -acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dal RUP e valutazione dell'eventuale conflitto; -attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi di RUP; -attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UCO della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; -sono attuate, inoltre, le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti; -infine, sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei Dirigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto disciplinato da normative nazionale , e si attua tramite la Stazione Unica Appaltante tranne che per eventuali casi di importi molto contenuti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure attuate: -attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UCO della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; -sono attuate, inoltre, le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti; -infine, sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei Dirigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto disciplinato da normative nazionale, e si attua tramite la Stazione Unica Appaltante tranne che per eventuali casi di importi molto contenuti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi della competenza necessaria e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i.; attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UCO della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2020 dalla DG 07 e nel 2021 e 2022 dalla DG 14.	Basso - Il processo è estremamente normato, la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione già attuate.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmatie., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2020 dalla DG 07 e nel 2021, 2022 dalla DG 14.	Medio - Il processo è estremamente normato, la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione già attuate.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi delle competenze necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - - Trasparenza ai sensi dell'.art 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; - Astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; - Rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; - Rispetto delle Linee Guida ANAC sulla nomina del RUP; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato. Nel corso del 2022 i dipendenti hanno partecipato ai seguenti percorsi formativi: 1) Impatto dei decreti semplificazione (L. 120/2020 e D.L.77/2021) sul D.lgs n. 50/2016 e	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure già adottate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Mancate o inadeguate verifiche., Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	SI - - Trasparenza ai sensi dell' art 37 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; - Astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; - Rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato. Nel corso del 2022 i dipendenti hanno partecipato ai seguenti percorsi formativi: 1) Impatto dei decreti semplificazione (L. 120/2020 e D.L.77/2021) sul D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii nella fase di gara; 2) Il procedimento amministrativo.	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure già adottate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Paneggianti	01 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmatie., Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - E' attuata dalla DG07 una misura specifica a supporto di tutte le UOD concernente attività di informazione in materia di appalti. Si osservano le disposizioni in materia di trasparenza, specificatamente quelle relative agli obblighi di pubblicazione ex artt. 23 e 37 d.lgs. 33/2013. MG 17 " Contratti pubblici": compilazione di sintetiche checklist per gli affidamenti diretti di importo superiore ad € 5.000,00. Digitalizzazione della procedure di approvvigionamento: dal 01.01.2024 il D. Lgs. 36/2023 prevede per i contratti pubblici la completa digitalizzazione dei processi e la certificazione delle piattaforme informatiche che vengono utilizzate per la loro gestione; le piattaforme sono interoperabili con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e provvedono in automatico alle comunicazioni ad ANAC previste dalle norme. Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Ai corsi seguiti	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso, in quanto la struttura effettua acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato inferiore ad € 40.000,00, per cui per esigenze di speditezza si adotta la procedura di affidamento diretto in conformità a quanto previsto dall'.art. 1.4 del "Disciplinare per l'acquisizione di lavori forniture e servizi" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 5 del 09/01/2015, con i previsti e le cautele suggeriti dalle pertinenti linee guida ANAC e secondo criteri rigorosi puntualizzati anche da circolari interne. La digitalizzazione della procedure, attraverso la piattaforma Acquisti in rete che è il principale strumento per la gestione delle procedure di approvvigionamento, costituisce un efficace presidio di trasparenza e legalità.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Nomina del RUP	Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Medio - Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di nomina. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Nomina del RUP	Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Medio - Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di nomina. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	02 - Nomina del RUP	Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti , trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Medio - Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di nomina. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo prevede la partecipazione di due soggetti distinti, da un lato la proposta a firma del RUP dall'intervento dall'altro l'adozione dei relativi provvedimenti a firma del dirigente competente. Inoltre lo strumento utilizzato per le procedure di affidamento è sempre il MEPA ovvero la consultazione della Centrale Acquisti regionale. Nell'ambito dell'attività istruttoria è sempre escluso il ricorso all'artificioso frazionamento che potrebbe comportare affidamenti sotto soglia. Infine il criterio della rotazione è applicato costantemente Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti , trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti.	Medio - Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di progettazione. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti , trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Medio - Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di progettazione. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Nomina del RUP	Nomina di responsabili del procedimento e/o dei DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o prive delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la tecnicità e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti , trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Medio - Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di nomina. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Nomina di responsabili del procedimento e/o dei DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o prive delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la tecnicità e l'indipendenza., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti , trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di progettazione. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	02 - Nomina del RUP	Nomina di responsabili del procedimento e/o dei DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o prive delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la tecnicità e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti , trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Medio - Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di nomina. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	02 - Nomina del RUP	Nomina di responsabili del procedimento e/o dei DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o prive delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la tecnicità e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti , trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Medio - Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di nomina. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti , trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Medio - Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di progettazione. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	02 - Nomina del RUP	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Dichiarazione di non incompatibilità da parte dei soggetti nominati RUP. Applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6 e 7. Astensione in caso di conflitto di interessi ex art. 6 bis Legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO attuate dall'ufficio nella scelta del RUP risultano adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione della misura MG4 PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7, 10 e 14; Dichiarazioni di non incompatibilità dei soggetti interessati e applicazione degli artt. 42 e 77 D.lgs 50/2016; Adempimenti previsti dall'All. 7-9-10 del PIAO vigente, e dal D.lgs 33/2013 in particolare all'art. 37.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'affidamento fornitura servizi avviene di norma in adesione a Convenzioni Consip, se disponibili/coerenti in rapporto alle esigenze delle strutture	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Definizione della date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Partecipazione dei funzionari a sessioni formative in materia di appalti negli anni 2023-2024. I team di controllo sono composti sempre da due funzionari Responsabilità condivisa . Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso la divulgazione e l'applicazione di quanto previsto in merito dal vigente codice di comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	02 - Nomina del RUP	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Dichiarazione di non incompatibilità da parte dei soggetti nominati RUP. Applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6 e 7. Astensione in caso di conflitto di interessi ex art. 6 bis Legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO attuate dall'ufficio nella scelta del RUP risultano adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione della misura MG4 PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7, 10 e 14; Dichiarazioni di non incompatibilità dei soggetti interessati e applicazione degli artt. 42 e 77 D.lgs 50/2016; Adempimenti previsti dall'All. 7 del PIAO vigente, e dal D.lgs 33/2013 in particolare all'art. 37.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'affidamento fornitura servizi avviene di norma in adesione a Convenzioni Consip, se disponibili/coerenti in rapporto alle esigenze delle strutture	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del D.P.R. 62/2013: art. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interesse), e 7 (obbligo di astensione); astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis L. 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO attuate dall'ufficio risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Nomina del RUP	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Dichiarazione di non incompatibilità da parte dei soggetti nominati RUP. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013. ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); estensione in caso di conflitto di interesse ex.art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO attuate dall'Ufficio nella scelta del RUP risultano adeguate per scongiurare episodi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Partecipazione dei funzionari a sessioni formative in materia di appalti negli anni 2023 e 2024. I team di controllo sono composti sempre da due funzionari Responsabilità condivisa. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso la divulgazione e l'applicazione di quanto previsto in merito dal vigente codice di comportamento. Applicazione delle norme contenute nel D.Lgs 50/2016 e ss.mm.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Definizione delle date delle sedute pubbliche e mirdonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Partecipazione dei funzionari a sessioni formative in materia di appalti negli anni 2023 e 2024. I team di controllo sono composti sempre da due funzionari Responsabilità condivisa . Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso la divulgazione e l'applicazione di quanto previsto in merito dal vigente codice di comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	02 - Nomina del RUP	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Dichiarazione di non incompatibilità da parte dei soggetti nominati RUP. Applicazione del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania approvato con la D.G.R. n. 30 del 09/03/2023, in particolare degli artt. 6 e 7. Astensione in caso di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO attuate dall'Ufficio nella scelta del RUP risultano adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del D.P.R. 62/2013: art. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interesse), e 7 (obbligo di astensione); astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii. Applicazione del Codice dei contratti D.Lgs. n. 36/2023.	Basso - Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO attuate dall'ufficio risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rotazione nella nomina del RUP compatibilmente all'organico ed al numero degli interventi programmati	Basso - La nomina del R.U.P. prevede una rotazione del personale tale da consentire una mitigazione del rating di rischio. Inoltre ciascun R.U.P. è tenuto all'osservanza della normativa nazionale e del Codice di Comportamento in relazione alla gestione di conflitto di interessi (ancorché potenziale)	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	02 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	In caso di concessione, mancato trasferimento al soggetto privato dei rischi tradizionalmente assunti dalla amministrazioni.		Fattore abilitante - Esigutà e mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Lavoro in Team con personale compartecipe nella redazione degli atti di concessione e conseguente controllo sulla ripartizione dei rischi	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto tale fase è strettamente regolamentata dalla normativa nazionale ed europea. Inoltre, la valutazione è strettamente correlata all'attività dell'Ufficio sostanziandosi in via preminente nella stipula di convenzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o dei DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Rotazione nella nomina del RUP compatibilmente all'organico della SSL ed al numero degli interventi programmati	Basso - La nomina del R.U.P. prevede una rotazione del personale tale da consentire una mitigazione del rating di rischio. Inoltre ciascun R.U.P. è tenuto all'osservanza della normativa nazionale e del Codice di Comportamento in relazione alla gestione di conflitto di interessi (ancorchè potenziale)	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	02 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	In caso di concessione, mancato trasferimento al soggetto privato dei rischi tradizionalmente assunti dalla amministrazioni.		Fattore abilitante - Esigutà e mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Lavoro in Team con personale compartecipe nella redazione degli atti di concessione e conseguente controllo sulla ripartizione dei rischi	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto tale fase è strettamente regolamentata dalla normativa nazionale ed europea. Inoltre, la valutazione è strettamente correlata all'attività dell'Ufficio sostanziandosi in via preminente nella stipula di convenzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o dei DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Il processo è normato dagli artt dal 28 al 34, dal 37 al 43, dal 59 al 65, dal 65 al 76 del D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio - Il processo è parzialmente presidiato	Medio	(Controllo) - Controllo di II livello sulla coerenza tra cumicula e criteri	Controllo	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30/11/2025	Dirigente	Verbale di controllo	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o dei DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Il processo è normato dagli artt dal 28 al 34, dal 37 al 43, dal 59 al 65, dal 65 al 76 del D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio - Il processo è parzialmente presidiato	Medio	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30/11/2025	Dirigente	Verbale avvenuta acquisizione	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Il processo è normato dall'art 66 del D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)) - Tracciabilità dei soggetti coinvolti, delle modalità di coinvolgimento e delle proposte avanzate dagli stakeholder	Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	Prima dell'affidamento	Dirigente	Verbale di consultazione	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti art 68 e art 43 del DPR 207/2010	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Trasparenza) - Organizzazione di confronti con gli stakeholders	Trasparenza	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	Prima dell'affidamento	Dirigente	Verbale di consultazione	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Nomina del RUP	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Nomina del responsabile del procedimento e/o dei DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di poche o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: pubblicazione ai sensi dell'art.28 (criteri e modalità) del D.lgs. 33/2013; Regolamentazione: Art.15 D.lgs 36/2023; Art. 31 D.lgs 50/2016; art. 4, Capo II, L.241/90; utilizzo Manuale di Attuazione PON/POC 2014/2020 (in caso di progetti a valere su POR FESR). Controllo: Acquisizione delle dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interessi ex art. 7 del Codice di comportamento vigente.; Misura Generale 2 PTPCT, applicazione della misura di rotazione degli incarichi. Formazione: 19 aprile - 6 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Sebbene il processo riveste un interesse esterno alto, il grado di rischio è da considerarsi basso in quanto le misure di prevenzione del rischio (generali e specifiche) mitigano i possibili rischi; La Direzione è dotata di personale qualificato che copre il ventaglio dei processi amministrativi messi in atto. La rotazione degli incarichi di responsabile del procedimento è applicata, gli obiettivi da attuare sono definiti in fase di programmazione dalla Giunta Regionale attraverso l'adozione di apposite Delibere e non sono soggetti a modifiche da parte del responsabile del procedimento. La trasparenza consente una verifica e controllo da parte dei cittadini.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive., Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicatarione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti, Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Regolamentazione: Codice degli appalti, d.LGS 36/2023, D. lgs 50/2016, art. 68; Misura Generale 3 del PIAO Rotazione del personale; Formazione: Corso sul nuovo codice degli appalti (anno 2018); Anno 2022: Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC. Formazione: 19 aprile - 6 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia da considerarsi alto il rating risulta basso perchè le misure di mitigazione del rischio già presenti ed attuate (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura 2.2. PTPCT, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) risultano soddisfacenti. Va inoltre chiarito che la DG non effettua in maniera diretta gare d'appalto ma si avvale della centrale acquisti regionale. Atteso anche che per la realizzazione degli affidamenti si utilizza quando possibile il ricorso alle centrali di committenza (CONSIP), oppure alle società in house, secondo le procedure definite dall'art. 192 del Codice dei Contratti Pubblici, si riduce ulteriormente il rischio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti., Scelta ripetuta delle medesime ditte da invitare a presentare offerta., L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Applicazione distorta dell'uso dell'In house providing., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Regolamentazione: Previsioni espresse art.66 Codice degli appalti, utilizzo Manuale di Attuazione PON/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura Generale 3 del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Formazione: Partecipazione a corso di formazione su "Appalti e Sub Appalti" tenutosi nell'anno 2022; partecipazione corsi di formazione "fisica" dedicati ai RUP. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Il grado di rischio è da considerarsi basso, nonostante l'interesse esterno, poichè l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura generale 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce sufficientemente il presidio del processo. Atteso anche che per la realizzazione degli affidamenti si utilizza quando possibile il ricorso alle centrali di committenza (CONSIP), oppure alle società in house, secondo le procedure definite dall'art. 192 del Codice dei Contratti Pubblici, si riduce ulteriormente il rischio.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e della biblioteche	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - TRASPARENZA - Misura generale: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente ed ex Circolare n. 1/2023 del RPCT, "Circolare in materia di conflitto di interessi e obblgi di astensione dei dipendenti della Giunta regionale". TRASPARENZA - Misura generale del PIAO 2024-2026 Misura Generale 3 - Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. TRASPARENZA: Decreto di individuazione del RUP pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi dell' art. 23, D.lgs. 33/2013. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Il processo è efficacemente presidiato mediante misure generali di prevenzione del rischio ("Codice di comportamento" e "Rotazione"). La pubblicazione in amministrazione trasparente consente verifiche e controlli da parte dei cittadini.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e della biblioteche	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - TRASPARENZA: Obblighi di pubblicazione ex art 23 D. Lgs. n. 33/2013 del decreto recante "Capitolato", ovvero preordinazione dei criteri di gara, TRASPARENZA: PIAO 2024-2026 - Misura generale 17 - I contratti pubblici - Predisposizione di apposite checklist per affidamenti diretti e subappalti CONTROLLO: Lo svolgimento della gara avviene ad opera della Centrale degli Acquisti regionale, al fine di un controllo reciproco e di una parcellizzazione della responsabilità. FORMAZIONE: Anno 2024: Piattaforma Syllabus - Attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base. MISURA SPECIFICA: Disciplina del conflitto di interessi - Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta	Medio - Il capitolato è approvato con decreto dirigenziale pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" ex art. 23, D.Lgs. n. 33/2013. La gara di norma è affidata alla Centrale Acquisti. Il personale impegnato in queste attività è costantemente aggiornato sul Codice di comportamento e sulla normativa relativa ai conflitti d'interesse. Il processo risulta mediamente esposto a possibili eventi corruttivi, pertanto è stata prevista una misura specifica di prevenzione del rischio. La Misura Generale 17 del PIAO 2024-2026 prevede la compilazione di apposite checklist per gli affidamenti diretti e i subappalti.	Medio	Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.	Disciplina del conflitto di interessi	Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.	Contestualmente all'invio della progettazione della gara.	Dott.ssa Anita Florio	Dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o dei DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione PON/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura Generale 3 Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni - Formazione interna sulle nuove competenze del Rup (Responsabile unico del progetto) nel d.lgs 36/2023 e Linee Guida ANAC 264/2024 . Anno 2024: Il personale ha partecipato al corso di formazione in aula denominato " Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del RUP" destinato al personale delle stazioni appaltanti e centrali di committenza. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poichè l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura Generale 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce sufficientemente il presidio del processo. Anno 2024: Formazione interna sulle nuove competenze del Rup (Responsabile unico del progetto) nel d.lgs 36/2023 e Linee Guida ANAC 264/2024	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	02 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive., Scelta ripetuta della medesime ditte da invitare a presentare offerta., Applicazione distorta dell'uso dell'In house providing., Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quella offerta dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato, Distorta e/o limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house., L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione PON/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura Generale 3 sottosezione eventi corruttivi del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Formazione interna circa la 'nuova' figura del Rup (responsabile Unico del Progetto) nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs 36/2023) - Analisi delle Linee Guida ANAC 264/2024. Controllo: atti a doppia firma per controllo orizzontale e verticale Anno 2024: Il personale ha partecipato al corso di formazione in aula denominato " Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del RUP" destinato al personale delle stazioni appaltanti e centrali di committenza. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti	Basso - Grado di rischio basso poichè l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura generale 2 della sottosezione eventi corruttivi del PIAO. Doppia firma, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce sufficientemente il presidio del processo. Formazione interna circa la 'nuova' figura del Rup (responsabile Unico del Progetto) nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs 36/2023) - Analisi delle Linee Guida ANAC 264/2024. Controllo: atti a doppia firma per controllo orizzontale e verticale.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o dei DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. MG 4 del PIAO: dichiarazione assenza conflitto di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. MG 3 del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. MG 2 Sensibilizzazione del personale. Sensibilizzazione sugli articoli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG505696 del 25/10/2024	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: MG 2, MG 3 e MG 4 garantiscono sufficientemente il presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Regolamentazione: Previsioni espresse art.66 Codice degli appalti, utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PTPCT: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. MG 3 PTPCT: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Sensibilizzazione sugli articoli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG505696 del 25/10/2024; Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia da considerarsi alto il rating risulta basso perché le misure di mitigazione del rischio già presenti ed attuate (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura 2.2. PTPCT, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) risultano soddisfacenti. Va inoltre chiarito che la DG e le sue SSL non effettuano in maniera diretta gare d'appalto ma si avvalgono della centrale acquisti regionale. Atteso anche che per la realizzazione degli affidamenti si utilizza quando possibile il ricorso alle centrali di committenza (CONSIP), oppure alle società in house, secondo le procedure definite dall'art. 192 del Codice dei Contratti Pubblici, si riduce ulteriormente il rischio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PTPCT: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. MG 3 PTPCT: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Sensibilizzazione sugli articoli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG505696 del 25/10/2024, Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: MG 2, 3 e 4 , PTPCT, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantiscono il completo presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico- operativo	01 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Regolamentazione: Codice degli appalti, D.lgs 50/2016, art. 66; Misura 2.3 del PTPCT Rotazione del personale; Formazione: Corso sul nuovo codice degli appalti (anno 2018); Anno 2022: Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC. Anno 2023: Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza" nei PIAO, indetto con nota prot. n. 422985 del 02/09/2023 e Corso di formazione "La disciplina del whistleblowing, la novità del decreto n. 24/2023: aspetti organizzativi ed applicativi", indetto con nota prot. n. 468641 del 02/10/2023. Anno 2024: Partecipazione all' attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), indetto con nota prot. n. 190320 del 14/04/2024. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia da considerarsi alto il rating risulta basso perché le misure di mitigazione del rischio già presenti ed attuate (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura 2.2. PTPCT, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) risultano soddisfacenti. Va inoltre chiarito che la DG e e le sue SSL non effettuano in maniera diretta gare d'appalto ma si avvalgono della centrale acquisti regionale. Atteso anche che per la realizzazione degli affidamenti si utilizza quando possibile il ricorso alle centrali di committenza (CONSIP), oppure alle società in house, secondo le procedure definite dall'art. 192 del Codice dei Contratti Pubblici, si riduce ulteriormente il rischio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Nomina del RUP	Nomina di responsabili del procedimento e/o dei DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - All'atto della nomina si provvede alla acquisizione di specifica dichiarazione di assenza di cause di conflitto d'interesse rispetto alla procedura oggetto della nomina.	Basso - Il processo, ancorchè caratterizzato da un livello medio di discrezionalità, nei limiti della normativa di riferimento, risulta adeguatamente presidiato da misure generali obbligatorie previste dal PIAO in vigore, quali la gestione di eventuali conflitti d'interesse	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	02 - Nomina del RUP	Nomina di responsabili del procedimento e/o dei DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - All'atto del conferimento degli incarichi si provvede alla tempestiva acquisizione agli atti di specifica autocertificazione dell'assenza di cause di conflitto d'interessi rispetto alla procedura oggetto della nomina.	Medio - Il processo, ancorchè discrezionale, nei limiti della normativa di riferimento, risulta adeguatamente presidiato da misure generali obbligatorie previste dal PTPCT in vigore, quali l' acquisizione agli atti della dichiarazione sull'assenza di conflitti d'interessi.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmata.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - doppio o triplo controllo interno: funzionario/dirigente/direttore	Medio - Il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione con funzioni anche di controllo reciproco tra diversi soggetti: funzionario/dirigente e/o Direttore Generale	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Le attività proprie della fase, sono svolte in collaborazione con la Centrale Acquisti regionale; pertanto trattasi di processo ampiamente condiviso e partecipato. Esso risulta inoltre presidiato da idonee misure di controllo interno.	Medio - Il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione con funzioni anche di controllo reciproco tra diversi soggetti: funzionario/dirigente e in collaborazione sinergica con la Centrale Acquisti regionale.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	02 - Nomina del RUP	Nomina di responsabili del procedimento e/o dei DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Analisi di assenza conflitto di interesse mediante visione dichiarazioni ad hoc all'atto della nomina	Medio - Il processo risulta ampiamente monitorato da azioni previste nel PTCPT e in ossequio alla normativa di riferimento sui contratti pubblici	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente) (Regolamentazione) - Mappatura del work flow procedurale e dei relativi tempi, anche endoprocedimentali	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di Controllo Interno (Funzionario/ Dirigente).	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il Rischio intrinseco alla complessiva procedura (il Processo di Lavorazione finalizzato alla acquisizione di Servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione della Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di Controllo Interno (Funzionario/ Dirigente).	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il Rischio intrinseco alla complessiva procedura (il Processo di Lavorazione finalizzato alla acquisizione di Servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione della Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Erronea interpretazione della disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di Controllo Interno (Funzionario/ Dirigente).	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il Rischio intrinseco alla complessiva procedura (il Processo di Lavorazione finalizzato alla acquisizione di Servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione della Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla comparteciapzione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attuazione di procedure interne di rotazione nella nomina del RUP (decreti di nomina relativi al contratto REP n. 14521: Determina Dirigenziale n. 1 dell'11/01/2018 - Determina Dirigenziale n.1 del 09/04/2021 - Decreto Dirigenziale n.44 del 13/09/2021) atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso.	Basso - Il processo pur essendo caratterizzato da un grado di discrezionalità medio risulta adeguatamente presidiato da misure anticorruzione quali l'applicazione del criterio della rotazione dell'incarico.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla comparteciapzione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale; Utilizzo di criteri già adottati da altri Enti nella determinazione del valore stimato del contratto con riguardo alla norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto; conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e rispetto della normativa anticorruzione; scelta della procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013; Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative per garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.	Medio - Il processo pur essendo caratterizzato da un grado di discrezionalità ed interesse esterno medi risulta presidiato dal ricorso a misure di mitigazione quali regolamentazione, semplificazione e trasparenza	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza dello Staff richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche giuzie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza dello Staff richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Erronea interpretazione della disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza dello Staff richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi	02 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - codice di comportamento e formazione in materia di appalto	Basso - Trattasi di procedure standardizzate ed adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del Lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Nomina del RUP	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Nomina RUP gestita dal funzionario istruttore con il Dirigente. La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria.	Basso - Processo caratterizzato da bassa discrezionalità	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del Lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Verifica del Dirigente degli atti predisposti dal funzionario istruttore. La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria.	Basso - Processo a basso livello di discrezionalità	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	01 - Nomina del RUP	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per estromettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria, , Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi delle competenze necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza, , Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale, , Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1, Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto;	Basso - Trattasi un singolo processo, con un valore stimato inferiore ad € 5.000,00	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici, , Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione), , Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1, Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto.	Basso - Trattasi un singolo processo, con un valore stimato inferiore ad € 5.000,00	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti, , Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere la disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1, Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto;	Basso - Trattasi un singolo processo, con un valore stimato inferiore ad € 5.000,00	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	02 - Nomina del RUP	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 37 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Il processo è potenzialmente esposto a rischio corruttivo basso. La stretta aderenza alla normativa vigente in materia di appalti pubblici ha determinato l'inesistenza di eventi corruttivi Aggiornamento: L'abbassamento del valore del Giudizio Sintetico di Autovalutazione, è motivato come segue: Le procedure di acquisizione di beni e servizi sono svolte in via quasi del tutto esclusiva tramite l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR (U.S. 60-06-92). Pertanto l'eventuale influenza risultato di un evento corruttivo non è esercitabile da parte del R.U.P.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 37 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Il processo per sua natura è potenzialmente esposto a rischio corruttivo. Ciò nonostante la stretta aderenza alla normativa vigente in materia di appalti pubblici ha determinato l'inesistenza di eventi corruttivi	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 37 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Il processo per sua natura è potenzialmente esposto a rischio corruttivo. Ciò nonostante la stretta aderenza alla normativa vigente in materia di appalti pubblici ha determinato l'inesistenza di eventi corruttivi	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	02 - Nomina del RUP	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 37 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Il processo è potenzialmente esposto a rischio corruttivo basso. La stretta aderenza alla normativa vigente in materia di appalti pubblici ha determinato l'inesistenza di eventi corruttivi Aggiornamento: L'abbassamento del valore del Giudizio Sintetico di Autovalutazione, è motivato come segue: Le procedure di acquisizione di beni e servizi sono svolte in via quasi del tutto esclusiva tramite l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR (U.S. 60-06-92). Pertanto l'eventuale influenza risultato di un evento corruttivo non è esercitabile da parte del R.U.P.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 37 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Il processo per sua natura è potenzialmente esposto a rischio corruttivo. Ciò nonostante la stretta aderenza alla normativa vigente in materia di appalti pubblici ha determinato l'inesistenza di eventi corruttivi	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 37 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Il processo per sua natura è potenzialmente esposto a rischio corruttivo. Ciò nonostante la stretta aderenza alla normativa vigente in materia di appalti pubblici ha determinato l'inesistenza di eventi corruttivi	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Nomina del RUP	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	No	Basso - Il rischio è basso poichè la normativa di riferimento prevede requisiti specifi per l'affidamento dell'incarico.	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo di una check list ai fini dell'adozione del decreto dirigenziale di nomina per l'affidamento dell'incarico di R.U.P.	La tempistica è connessa all'espletamento della gara, giacchè il R.U.P. va nominato antecedentemente all'indizione della procedura ad evidenza pubblica.	dirigente uod 501502	Adozione della Check list	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	No	Medio - Il rischio è medio perchè le procedure sono normate da leggi nazionali piuttosto vincolanti.	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	RIUNIONI TECNICHE finalizzate all'individuazione delle specifiche da sottoporre agli operatori.	In concomitanza della predisposizione del progetto.	DIRIGENTE UOD 02	RENDICONTI	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	No	Basso - Il rischio è basso poichè il processo è regolamentato da normative nazionali vincolanti	Basso	Adozione di ulteriori misure a protezione dei dati relativi agli atti di gara	Controllo	CREAZIONE DI UN FILE CRIPTATO DEGLI ATTI DI GARA CON PROTEZIONE INFORMATICA ATTRAVERSO PASSWORD	All'atto dell'espletamento della gara	R.U.P. individuato per la procedura	Creazione del file criptato	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi della competenze necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la fedeltà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - All'atto di nomina del RUP/DEC, il Dirigente designatore acquisisce la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dell'incaricando, nonchè il curriculum professionale dal quale desumere l'effettiva idoneità del soggetto.	Basso - Si acquisiscono la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dell'incaricando ed il curriculum professionale, al fine di ridurre il rischio di affidare l'incarico a soggetto senza i richiesti requisiti.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il valore stimato risulta dalla stretta sinergia tra il funzionario responsabile, il Dirigente e la consultazione degli operatori economici sul MEPA e Consip	Basso - La discrezionalità viene temperata dalla sinergia tra i diversi attori interni ed esterni all'Amministrazione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Si effettua la rotazione nell'invito agli operatori economici presenti sul MEPA per gli ODA e le RDA	Basso - Le procedure sono dettagliate e standardizzate dalle norme vigenti sul MEPA e si effettua la rotazione degli operatori economici	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ex artt. 23 e 37 D. Lgs 33/2013; esito dei controlli riportato nel decreto di liquidazione.	Basso - Acquisti di importo non rilevante	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Nomina del RUP	La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del RUP e atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso. Disciplina del conflitto d'interesse i - art 6 bis Lg 241/90 - art 7 DPR 62/2013	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linnee guida, disciplinari, disposizioni	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Mancate o inadeguate verifiche., Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Effettuazione di consultazioni collettive e/o incrociate di più operatori e adeguata verbalizzazione/registrazione delle stesse	Basso - Il processo è adeguatamente proceduralizzato e si ritengono idonee le misure previste	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata). Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013	Basso - Il rating di rischio si considera basso a motivo dell'esistenza di un complesso quadro normativo, settoriale e cistitatico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure previste dal PIAO risultano idonee e sufficienti a mitigare ulteriormente il rischio. Si fa particolare riferimento alle seguenti misure : attuazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento, ottemperanza agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza (d.lgs 33/2013), attuazione della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interessi (art. 6 bis, l. 241/90; art. 35-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001; art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013) e acquisizione dell'eventuale informativa da parte del dipendente di cui all'art. 14 del Codice di Comportamento. Inoltre, il procedimento è svolto di concerto con l'UIS 6006	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	02 - Nomina del RUP	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - attuazione della misura generale sull'astensione in caso di conflitto d'interesse, con diffusione di disposizione informativa e richiesta di dichiarazione di astensione in caso di conflitto d' interesse	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Trattasi di processo con rating medio in quanto il fattore abilitante dell'evento corruttivo è identificato nella discrezionalità del processo. Ciò stante si prevede l'attuazione della misura generale in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Trattasi di processo con rating medio in quanto il fattore abilitante dell'evento corruttivo è identificato nella discrezionalità del processo. Ciò stante si prevede l'attuazione della misura generale in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	02 - Nomina del RUP	Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Nomina del RUP in possesso dei necessari requisiti di professionalità attuando la rotazione degli incarichi	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Collegialità nello svolgimento dell'attività, formalizzata attraverso Nomina con Ordine/Disposizione di servizio di un gruppo di progettazione interno costituito da tutti i funzionari P.O. con coordinamento della progettazione in capo al Dirigente SSL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nella ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Collegialità nello svolgimento dell'attività, formalizzata attraverso Nomina con Ordine/Disposizione di servizio di un gruppo di progettazione interno costituito da tutti i funzionari P.O. con coordinamento della progettazione in capo al Dirigente SSL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	05 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Collegialità nello svolgimento dell'attività, formalizzata attraverso Nomina con Ordine/Disposizione di servizio di un gruppo di progettazione interno costituito da tutti i funzionari P.O. con coordinamento della progettazione in capo al Dirigente SSL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	02 - Nomina del RUP	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza., Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pantouflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Medio - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pantouflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Medio	(Rotazione) - Rotazione nella nomina dei RUP/Componenti di commissioni	Rotazione	Rotazione Rup	31/12/2025	Dirigente SSL	Report di rotazione dei Rup	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	02 - Nomina del RUP	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Medio - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni preliminari di mercato nè attraverso indagini di mercato, Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipantoflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Medio - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipantoflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Medio - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	02 - Nomina del RUP	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Trattasi di processo con rating di rischio medio perché attività regolamentata da normativa di settore inoltre in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	02 - Nomina del RUP	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto, Altro fattore abilitante - Eseguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è vincolata e regolamentata da Manuali, linnee guida, disciplinari, disposizioni, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio	(Rotazione) - Rotazione nella nomina dei RUP/Componenti di commissioni	Rotazione	Rotazione	30/11/2025	Responsabili di struttura/Servizio	Report di rotazione Rup e membri di commissione	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive., Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione., Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nei mesi di agosto)., Ricorso ad un oggetto dell'appalto		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni., inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Rispetto delle linee guida interne e normativa vigente Report di riscontro.	30/11/2025	Dirigente	Report attestazione di regolarità alla disciplina vigente.	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	02 - Nomina del RUP	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppia Firma - Disciplina Conflitto Interessi	Medio - Il rischio medio è mancata osservanza del principio di rotazione nella nomina del RUP, attesa la mancanza di personale che possieda i requisiti richiesti e l'esperienza necessaria nel campo, ciò nonostante trovano attuazione le misure sulla disciplina del conflitto d'interessi con acquisizione di appasita dichiarazione., gli atti prevedono la doppia firma e sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	02 - Nomina del RUP	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Nomina del responsabile del procedimento e/o dei DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - pantouflage (circolari RPTC 12/2016-3/2019 - 1/2020)	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni.	Medio	(Rotazione) - Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni	Rotazione	rotazione	30/11/2025	responsabili di struttura	report di otazione Rup e membri di commissione	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi e codice di comportamento	Medio - Rotazione – pantouflage - Per questa attività la misura di prevenzione denominata "rotazione" risulta applicabile in modo parziale. Ciò deriva dal fatto che seguendo le Linee Guida in materia di ANAC, la rotazione dev'essere predisposta necessariamente per aree di competenza. Stante quindi l'esiguità del personale assegnato a questa UOD, tale misura di mitigazione del rischio può essere applicata solo parzialmente.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurne la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto), Ricorso ad un oggetto dell'appalto estremamente specifico per favorire un determinato soggetto, Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione., Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato, Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o.e. sia in termini di		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi e codice di comportamento	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Nomina del RUP	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - L241/90 art 6-7,Codice di Comportamento art. 6-7-9-9 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016) relativamente alla procedura di conferimento e all'assenza di situazioni di conflitto di interesse	Basso - trattandosi di affidamento sottosoglia tramite MEPA il rischio è da considerarsi comunque basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti., Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato, Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o.e. sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - L241/90 art 6-7,Codice di Comportamento art. 6-7-9-9, Codice appalti art 5 e art 36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016) relativamente alla procedura di conferimento e all'assenza di situazioni di conflitto di interesse	Basso - trattandosi di affidamento sottosoglia tramite MEPA il rischio è da considerarsi comunque basso.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato, Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - L241/90 art 6-7,Codice Appalti art 5-36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016), formla adeguata motivazione dell'affidamento e dato riscontro alla richiesta di aggiornamento programmazione biennale acquisizione servizi.	Basso - trattandosi di affidamento sottosoglia tramite MEPA il rischio è da considerarsi comunque basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600602 - GRANDI OPERE	01 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o dei DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esigualità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Rotazione degli incarichi tra i funzionari aventi i requisiti di RUP	Basso - L'attività ha un rating di rischio basso, in quanto ciò che emerge è soltanto l'esiguità di misure di trattamento del rischio, sulla quale si è intervenuto con una misura.	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione sul 50% delle autodichiarazioni relative ai conflitti di interesse, rese dai RUP nominati.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report sui controlli a campione effettuati.	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600602 - GRANDI OPERE	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Inoltro di una nota informativa.	Basso - L'attività ha un rating di rischio basso, in quanto l'unico valore elevato lo si riscontra nelle misure di trattamento del rischio relative all'implementazione di adeguate competenze.	Basso	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Semplificazione	Trasmissione di una nota informativa ai personale circa il corretto utilizzo dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio della nota informativa	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - La progettualità dei fondi strutturali è sottoposta a controlli ex ante, in itinere ed ex post effettuati di norma dagli uffici di controllo di primo e secondo livello, previsti dai regolamenti UE in materia. Si tratta, come noto, di controlli puntuali approfonditi. Si segue, inoltre, la check list degli adempimenti prescritti per ciascuna fase progettuale. Controllo atti a doppia firma	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica e da formati di cui al Codice degli appalti. Di fatto, l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	Il funzionario trasmette a mezzo mail/PEC gli elaborati progettuali al Dirigente con la proposta di indizione di gara per l'opportuna condivisione. Il Dirigente approva gli elaborati con la formale approvazione mediante decreto.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale con dettaglio delle procedure di gara (almeno il 70%) espletate dalla SSL.	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Formazione del personale per rafforzare le capacità e le competenze sul nuovo codice appalti con ss.mm.ii. e sulle Linee Guida Anac	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale.	Medio	Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Redazione di linee guida/vademecum da sottoporre a costante aggiornamento e trasmettere al personale.	30/11/2025	IL DIRIGENTE SSL	Redazione linee guida e trasmissione al personale	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	04 - Nomina del RUP	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico., Predisposizione di clausole contrattuali del contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione del personale per rafforzare le capacità e le competenze sul nuovo codice appalti con ss.mm.ii. e sulle Linee Guida Anac	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Percorsi formativi di aggiornamento sul codice dei contratti pubblici e approfondimento della normativa sul conflitto di interessi, disponibili su piattaforme regionali.	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report con numero dei percorsi formativi attivati e numero dei partecipanti	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed escluisvo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Nel corso del 2024, si è seguita la seguente procedura di prevenzione del rischio corruttivo: 1) Il funzionario nella qualità di RUP trasmette a mezzo mail gli elaborati progettuali al Dirigente della UOD con la proposta di indizione di gara per l'opportuna condivisione. 2) Il Dirigente della UOD sottoscrive la proposta di gara ed approva gli elaborati progettali con la formale approvazione mediante Decreto. 3) Di seguito il decreto, in uno con la proposta e gli elaborati progettuali, viene trasmesso alla Struttura responsabile dell'espletamento della procedura di gara, che a sua volta esegue i suoi controlli interni prima di avviare la procedura. Tutta l'attività è tracciata dal flusso documentale e comunicativo mediante posta elettronica tra il proponente la gara e chi espleta le attività di gara. Tale procedura sarà ripetuta anche per il 2025.	Basso - I processo ha un rating di rischio basso in quanto disciplinato da normativa nazionale	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Il funzionario nella qualità di RUP trasmette a mezzo mail gli elaborati progettuali al Dirigente della UOD con la proposta di indizione di gara per l'opportuna condivisione. Il Dirigente della UOD sottoscrive la proposta di gara ed approva gli elaborati progettali con la formale approvazione mediante Decreto. Di seguito il decreto, in uno con la proposta e gli elaborati progettuali, viene trasmesso alla Struttura responsabile dell'espletamento dela procedura di gara, che a sua volta esegue i suoi controlli interni prima di avviare la procedura. Tutta l'attività è tracciata dal flusso documentale e comunicativo mediante posta elettronica tra il proponente la gara e chi espleta le attività di gara.	31/11/2024	Dirigente UOD	Report annuale con il dettaglio della procedure di gara (almeno il 70%) espletate dalla uod controllate da funzionario scelto a rotazione e dal Dirigente.	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Rotazione degli incarichi tra i funzionari aventi i requisiti di RUP	Basso - L'attività ha un rating di rischio basso, in quanto ciò che emerge è soltanto l'esiguità di misure di trattamento del rischio, sulla quale si è intervenuto con una misura.	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione del 50% delle autodichiarazioni relative ai conflitti di interesse rese dai RUP nominati	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Report sui controlli effettuati	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio nota informativa	Basso - L'attività ha un rating di rischio basso, in quanto ciò che emerge è soltanto l'esiguità di misure di trattamento del rischio, sulla quale si è intervenuto con una misura.	Basso	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Semplificazione	Trasmissione di una nota informativa ai personale circa il corretto utilizzo dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio della nota informativa	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - La progettualità dei fondi strutturali è sottoposta a controlli ex ante, in itinere ed ex post effettuati, di norma, dagli uffici di controllo di primo e secondo livello previsti dai Regolamenti UE in materia. Si tratta, come noto, di controlli puntuali ed approfonditi. Si segue, inoltre, la check list degli adempimenti prescritti per ciascuna fase progettuale. Controllo atti a doppia firma	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica e da formati di cui al codice degli appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	Il funzionario trasmette a mezzo mail/pec gli elaborati progettuali al Dirigente con la proposta di indizione di gara per l'opportuna condivisione. Il Dirigente approva gli elaborati con la formale approvazione mediante decreto	entro il 30/11/2025	Il Dirigente SSL	Report annuale con il dettaglio delle procedure di gara (almeno il 70%) espletate dalla SSL	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Rotazione degli incarichi tra i funzionari aventi i requisiti di RUP	Basso - L'attività ha un rating di rischio basso, in quanto ciò che emerge è soltanto l'esiguità di misure di trattamento del rischio, sulla quale si è intervenuto con una misura.	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione del 50% delle autodichiarazioni relative ai conflitti di interesse rese dai RUP nominati	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report sui controlli effettuati	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio nota informativa	Basso - L'attività ha un rating di rischio basso, in quanto l'unico valore elevato lo si riscontra nella misura di trattamento del rischio relativa all'implementazione di adeguate competenze.	Basso	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Semplificazione	Trasmissione di una nota informativa al personale circa il corretto utilizzo dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio della nota informativa	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - La progettualità dei fondi strutturali è sottoposta a controlli ex ante, in itinere e ex post effettuati di norma dagli uffici di controllo di primo e secondo livello previsti dai regolamenti UE in materia. Si tratta, come noto, di controlli puntuali e approfonditi. Si segue, inoltre, la check list degli adempimenti prescritti per ciascuna fase progettuale. Controllo atti a doppia firma.	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica e da format di cui al codice degli appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	Il funzionario trasmette a mezzo mail/PEC gli elaborati progettuali al Dirigente con la proposta di indizione di gara l'opportuna condivisione. Il Dirigente approva gli elaborati con la formale approvazione mediante Decreto.	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale con il dettaglio delle gare (almeno il 70%) progettate dalla SSL	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - l'ufficio già mette in atto misure di prevenzione attraverso il rispetto delle prescrizioni contenuto nel Piano Nazionale AntiCorruzione, nel PTPCT e in generale nella normativa nazionale e regionale in materia.	Medio - L'attività è regolata da normativa specifica e da format di cui al Codice degli Appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Tutti gli atti di gara prima della repertorizzazione verranno firmati digitalmente dal funzionario responsabile della gara (REP) e dal dirigente	Entro il 30 novembre 2025	Il dirigente	Apposizione doppia firma sul 100% degli atti di gara (Report annuale)	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Nomina del RUP	Nomina dei responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Applicazione degli artt. 6 e 7 Codice di comportamento e art. 15 Codice contratti pubblici.	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo del 50% delle autodichiarazioni relative ai conflitti di interesse rese dal RUP nominati	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli sul 50% delle autodichiarazioni rese dal RUP	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Trasmissione di una nota informativa al personale circa il corretto utilizzo dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Semplificazione	Trasmissione di una nota informativa al personale circa il corretto utilizzo dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio della nota informativa	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione della modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024).	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	Il funzionario trasmette a mezzo mail/PEC gli elaborati progettuali al Dirigente con la proposta di indizione di gara l'opportuna condivisione. Il Dirigente approva gli elaborati con la formale approvazione mediante Decreto.	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale con il dettaglio delle gare (almeno il 70%) progettate dalla SSL	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato., Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nella ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione del personale a cui attribuire incarichi di RUP e DEC	Basso - Rischio basso in virtù della rotazione	Basso	Rotazione del personale	Rotazione	attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team (misura sostitutiva della rotazione)	Entro il 30 novembre	Dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre;	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Nomina di responsabili dei procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione del personale a cui attribuire incarichi di RUP e DEC	Basso - Rischio basso in virtù della rotazione	Basso	[Rotazione] - Rotazione del personale.	Rotazione	Attribuzioni delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazioni i team	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la tecnicità e l'indipendenza., Utilizzo della procedura negoziata at di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero sup impiego nella ipotesi individuate dalla legge, pur non		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione personale circa la nomina di RUP e DEC	Basso - Rischio basso in virtù della rotazione	Basso	[Rotazione] - Rotazione del personale.	Rotazione	attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team (misura sostitutiva della rotazione)	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre;	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore., Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione del personale nella nomina di RUP e DEC	Basso - Rischio basso in virtù della rotazione	Basso	[Rotazione] - Rotazione del personale.	Rotazione	attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la tecnicità e l'indipendenza., Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione del personale circa gli incarichi di RUP e DEC	Basso - Rischio basso in virtù della rotazione	Basso	[Rotazione] - Rotazione del personale.	Rotazione	attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team (misura sostitutiva della rotazione)	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione., Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la tecnicità e l'indipendenza., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione del personale circa gli incarichi di RUP e DEC	Basso - Rischio basso in virtù della rotazione	Basso	[Rotazione] - Rotazione del personale.	Rotazione	attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore., Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione del personale circa gli incarichi di RUP e DEC	Basso - Rischio basso in virtù della rotazione	Basso	[Rotazione] - Rotazione del personale.	Rotazione	attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team (misura sostitutiva della rotazione)	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre;	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	02 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore., Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nella ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Rotazione dei funzionari incaricati circa la nomina di RUP e DEC	Basso - Rischio basso in virtù della rotazione	Basso	[Rotazione] - Rotazione del personale.	Rotazione	Attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team (misura scrittufrua della rotazione)	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione., Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Rotazione dei funzionari circa gli incarichi di RUP e DEC	Basso - Rischio basso in virtù della rotazione	Basso	[Rotazione] - Rotazione del personale.	Rotazione	attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore., Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Rotazione dei funzionari incaricati circa la nomina di RUP e DEC	Basso - Rischio basso in virtù della rotazione dei funzionari	Basso	[Rotazione] - Rotazione del personale.	Rotazione	attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team (misura scrittufrua della rotazione)	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Nomina del RUP	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interessi Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	02 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Mancate o inadeguate verifiche., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipano solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse Informatizzazione (Digitalizzazione): Attraverso il servizio digitale, creato dalla Struttura di Missione, persone fisiche o persone giuridiche possono trasmettere allegati di grandi dimensioni in diversi formati, richiesti nell'ambito dei procedimenti amministrativi gestiti dalla Struttura. Il login tramite SPID garantisce l'autenticità del mittente mentre l'HashCode, generato per ogni file trasmesso, garantisce l'integrità dei documenti.	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	02 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipano solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Mancate o inadeguate verifiche., Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse Informatizzazione (Digitalizzazione): Attraverso il servizio digitale, creato dalla Struttura di Missione, persone fisiche o persone giuridiche possono trasmettere allegati di grandi dimensioni in diversi formati, richiesti nell'ambito dei procedimenti amministrativi gestiti dalla Struttura. Il login tramite SPID garantisce l'autenticità del mittente mentre l'HashCode, generato per ogni file trasmesso, garantisce l'integrità dei documenti.	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	01 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.,, Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Mancate o inadeguate verifiche., Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Basso - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	02 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse riformatizzazione (Digitalizzazione): Attraverso il servizio digitale, creato dalla Struttura di Missione, persone fisiche o persone giuridiche possono trasmettere allegati di grandi dimensioni in diversi formati, richiesti nell'ambito dei procedimenti amministrativi gestiti dalla Struttura. Il login tramite SPID garantisce l'autenticità del mittente mentre l'HashCode, generato per ogni file trasmesso, garantisce l'integrità dei documenti.	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Mancate o inadeguate verifiche., Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato., Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Mancate o inadeguate verifiche., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse Informatizzazione (Digitalizzazione): Attraverso il servizio digitale, creato dalla Struttura di Missione, persone fisiche o persone giuridiche possono trasmettere allegati di grandi dimensioni in diversi formati, richiesti nell'ambito dei procedimenti amministrativi gestiti dalla Struttura. Il login tramite SPID garantisce l'autenticità del mittente mentre l'HashCode, generato per ogni file trasmesso, garantisce l'integrità dei documenti.	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.,, Mancate o inadeguate verifiche., Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP02 - Progettazione della gara	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse- Rotazione: lavoro in team e compartecipazione del personale di tutta la UOD Informatizzazione (Digitalizzazione): Attraverso il servizio digitale, creato dalla Struttura di Missione, persone fisiche o persone giuridiche possono trasmettere allegati di grandi dimensioni in diversi formati, richiesti nell'ambito dei procedimenti amministrativi gestiti dalla Struttura. Il login tramite SPID garantisce l'autenticità del mittente mentre l'HashCode, generato per ogni file trasmesso, garantisce l'integrità dei documenti.	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione dei contenuti delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - La fase risulta presidiata dall'applicazione della normativa vigente in materia di contratti pubblici e in particolare dall' art. 94 del D. Lgs 36/2023, nonché da quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs 165/2001 e dagli obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs 33/2013. Inoltre l'ufficio richiede all'affidatario di rendere apposite dichiarazioni ex DPR 445 del 2000 ex. artt. 46 e 47 per autocertificare i requisiti in possesso previsti dalla vigente normativa.	Basso - La fase del processo ha un rating basso sia perchè gli appalti di questo ufficio sono sempre di importo molto basso e sempre sotto soglia, sia perchè la fase è ampliamente presidiata dalla normativa in tema di Codice degli appalti D. Lgs 36/2023	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - La fase risulta presidiata dall'applicazione della normativa vigente in materia di: appalti (Codice dei Contratti pubblici di cui al D. Lgs 36/2023) e trasparenza (obblighi di pubblicazione previsti dagli artt.23 e 37 del D. Lgs 33/2013) e dall'osservanza delle indicazioni contenute nella Linea Guida Anac n. 4, nonché dalla regolamentazione interna prevista dal Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (artt. 6-7-8-9 e 10).	Basso - data la tipologia di forniture richieste le competenze degli addetti sono idonee per la valutazione dell'esecuzione del contratto	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	03 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - pubblicazioni sulla piattaforma ANAC - Pubblicazione in casa di vetro del Decreto di impegnabilità	Basso - specifica tipologia di forniture - importo di modico valore sempre sottosoglia - urgenza della fornitura	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Verifica incompleta e non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La misura generale già adottata, utile a mitigare il rischio corruttivo riguarda una maggiore trasparenza interna mediante la condivisione delle cartelle di lavoro tra il dirigente e i dipendenti dell'Ufficio amministrativo e contabile (ordine di servizio prot. n. 553290 del 09/11/2022).	Basso - Le istruttorie vengono svolte internamente dai dipendenti in maniera congiunta con l'obbligo di inserire tutti i file nella cartella condivisa con il dirigente. Inoltre le prime verifiche vengono svolte dall'Ufficio Speciale Grandi Opere - Centrale Acquisti - 60.06.00 in fase di aggiudicazione della gara.	Basso	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartelle di lavoro condivise)	Rotazione	Tutti i documenti e gli atti relativi alla verifiche dei requisiti di competenza dell'ufficio 40.03.03 devono essere archiviati in una cartella condivisa con il dirigente.	anno 2025	Dario Fonzo	Report annuale per la verifica del rispetto delle disposizioni impartite con l'ordine di servizio n. 1/2022 prot. n. 553290 del 09/11/2022	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi delle competenze necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La misura generale già adottata, utile a mitigare il rischio corruttivo viene attuata attraverso l'assegnazione dell'incarico di DEC ai dipendenti incardinati nella struttura 40.03.03 alternandoli tra loro e, per gli affidamenti dei servizi relativi alla Comunicazione della Presidenza, a personale dell'Ente in possesso di adeguata qualificazione professionale.	Basso - la valutazione del rischio risulta bassa in quanto gli affidamenti riguardano forniture di servizi che si ripetono nel tempo. Si evidenzia inoltre il n. esiguo di affidamenti (3-4 all'anno).	Basso	Rotazione nella nomina del DEC	Rotazione	In fase di designazione si procede a verificare gli incarichi svolti in precedenza dal DEC designato, ad esclusione degli affidamenti relativi ai servizi di Comunicazione della Presidenza (affidati al Responsabile dell'Ufficio Informazione Multimediale del Presidente)	2025	Dario Fonzo	Report annuale sulla verifica della rotazione degli incarichi di DEC assegnati al personale	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	03 - stipula del contratto/ordine MEPA	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il processo viene disciplinato dal Codice degli Appalti ed in particolare dagli artt. 36, 37 e 38 del D.Lgs 50/2016, dall'art. 48 del D.Lgs 36/2023 nonché dal disciplinare per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi approvato con DGR N. 5/2015	Basso - Il giudizio sintetico di autovalutazione è basso perché, per quanto riguarda gli acquisti superiori a 40.000,00 euro, usualmente si conferisce incarico specifico all'Ufficio Speciale Grandi Opere UOD Centrali Acquisti per lo svolgimento dell'intera procedura di gara. In ogni modo viene rispettata la normativa sui suddetti procedimenti di acquisto ed in particolare l'art. 36 del Codice degli appalto.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	04 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Erronea interpretazione della disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato nella sua attuazione. (Art. 101. Soggetti delle stazioni appaltanti (DLGS_50/2016)). Gli atti intermedi e conclusivi dei procedimenti recano, laddove possibile, una doppia firma, anche a titolo di prevenzione dei rischi corruttivi e/o un'istruttoria condivisa tra più soggetti. Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente) In ragione peraltro della fonti di finanziamento utilizzate (POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati. Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione e dal Ministero dell'Economia e finanza su appalti, trasparenza e anticorruzione nel 2022.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi - Art. 101. del DLGS_50/2016. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Rotazione	verifica della presenza delle doppie firme sugli atti	periodiche	SPL e SSL	verifica dichiarazioni	Perc.	50.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	410100 - Autorità di Audit	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento, artt.6 e 7; Astensione in caso di conflitto d'interessi; trasparenza art 37 d.lgs. n. 33/2013	Basso - Tutte la attività vengono svolte attraverso acquisizione di specifici documenti acquisiti dall'Ufficio Gare e Contratti, verificare da un funzionario e un dirigente, e verificate infine da IGRUE	Basso	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	Controllo	Le attività sono svolte con l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e controllate da specifico Ufficio del MEF (IGRUE)	annuale	SSL e IGRUE	Controlli effettuati da IGRUE	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per estromettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Rilascio autorizzazione al subappalto nei confronti di un operatore economico non in possesso dei requisiti di legge o per importi che comportano il superamento della quota limite del 30% dell'importo del contratto, Alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione, Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Alterazione o sottrazione della documentazione., Mancata o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione: Formazione: tenuta nell'anno 2022 in materia di Appalti e subappalti - Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi (Formazione e Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina di un soggetto compiacente che redige un PSC e un fascicolo dell'opera i cui contenuti siano a vantaggio di un determinato operatore economico.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	04 - stipula del contratto/ordine MEPA	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara onerei per consentire modifiche in fase di esecuzione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è completamente vincolata , e si ritengono idonee le misure ed i presidi attuali (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento; disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7), per quanto di propria competenza, dell'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per estromettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Rilascio autorizzazione al subappalto nei confronti di un operatore economico non in possesso dei requisiti di legge o per importi che comportano il superamento della quota limite del 30% dell'importo del contratto., Affidamento delle attività di verifica ai medesimi soggetti incaricati del controllo in fase di realizzazione degli interventi, anche nei casi non consentiti dalle disposizioni vigenti, Alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione, Alterazione o sottrazione della documentazione., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione: Formazione: tenuta nell'anno 2022 in materia di Appalti e subappalti - Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - La fase del processo è correttamente procedusiizzata e le misure ed i presidi (Formazione e Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Mancata o inadeguata verifiche.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina in materia, complessa ma completa, unita alle misure generali del Piano ed agli altri accorgimenti organizzativi implementati sono idonee a prevenire eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi della competenza necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina di settore e le Misure generali del Piano triennale rendono basso il rischio di eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	04 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Definizione di un fabbisogno non rispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - la modalità stessa unita alla disciplina di settore e alle misure generali esistenti rendono basso il rischio di eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato o.e.; alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - codice di comportamento: disposizioni in tema di assenza di conflitti di interesse con nota ai dipendenti e contestuale riproposizione della circolare 1 del RPCT misure generali del PTPCT e monitoraggio dell'attuazione delle stesse comunicazioni semestrali di assenza di conflitti a seguito di monitoraggio interno	Medio - Al processo è stato assegnato prudenzialmente il valore medio, pur essendo correttamente presidiato con misure di prevenzione del rischio. In particolare, si fa riferimento alle note promuoventi l'etica del comportamento e disciplinanti la tematica del conflitto di interesse già positivamente attuate nel 2024.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Addetto) per favorire l'aggiudicatario., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - pubblicazione decreti di nomina secondo le disposizioni di legge con allegato il curriculum vitae del soggetto scelto nota annuale sulle disposizioni del codice anche in materia di conflitti di interesse nota annuale promuovente l'etica del comportamento monitoraggio assenza di conflitti di interesse semestrale monitoraggio attuazione sulle misure generali del Piano	Basso - processo efficacemente presidiato dalle misure esistenti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	04 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato o.e.; alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - nota annuale etica del comportamento nota annuale codice di comportamento e dichiarazione assenza conflitti pubblicazione atti ex normativa vigente	Basso - la presenza di misure generali del piano e specifiche già attuate permettono di presidiare efficacemente il processo	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per predeterminare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, fruibile il processo presenta un interesse esterno medio legato a possibili criticità riscontrabili nel rischio di una possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari nonchè nell'alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore., Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Basso - Il processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è mediamente limitata. Infatti l'attività lascia limitati margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT risultano comunque essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	04 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura ai fini di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per preterm ettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013. ART 6)comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente dei provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata. Tuttavia il processo presenta un intrinseco esterno medio legato a possibili criticità riscontrabili nel rischio di una possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari nonché nell'alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	succomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500200 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Nomina del DEC, del DL, dei coordinatori in materia di sicurezza e salute	Erronea interpretazione della disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e ridotto nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state approntate ed è opportuno approntare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	02 - stipula del contratto/ordine MEPA	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura ai fini di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti., Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e ridotto nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state approntate ed è opportuno approntare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Medio - Partecipazione di più soggetti al procedimento	Medio	Controllo veridicità dichiarazioni rese	Controllo	Richiesta DURC	30/11	Direttore Generale	controllo a campione della veridicità delle dichiarazioni rese	Perc.	10.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Nomina del DEC, del DL, dei coordinatori in materia di sicurezza e salute	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni.		Fattore abilitante - Eseguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	No	Medio - Processo regolamentato dal D.Lgs. 50/2016 art 24 comma 1	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Apposizione della doppia firma	Entro il 30.11	Direttore Generale	Presenza negli atti della doppia firma	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - stipula del contratto/ordine MEPA	Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Medio - Il procedimento è condiviso tra più uffici.	Medio	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio tempi procedimentali - trasmissione nota al DG	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Monitoraggio tempi procedimentali	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Medio - L'istruttoria viene svolta da SORESA	Medio	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Controllo	Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	03 - Nomina del DEC, del DL, dei coordinatori in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi delle competenze necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Medio - Il decreto è pubblicato in amministrazione trasparente.	Medio	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Controllo	Il procedimento viene messo in procedura su E-grammata dal funzionario responsabile e viene poi adottato dal dirigente o dal direttore generale.	entro il 30.11	Dirigente	Monitoraggio tempi procedimentali	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione del Codice dei contratti pubblici (d.lgs 36/2023) - Attuazione delle disposizioni previste dal Codice di comportamento con specifico riferimento alla acquisizione delle prescritte dichiarazioni in materia di assenza di conflitto di interessi - Inserimento della clausola antipantouflage - Applicazione di misure di controllo interno e di segregazione di competenze (acquisizione sullo schema di contratto del parere dell'Avvocatura regionale; partecipazione alla procedura dell' Ufficiale Rogante regionale per la Stipula e Registrazione dei Contratti)	Basso - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	Basso	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	Controllo	Inoltro all'Avvocatura regionale degli schemi di contratto al fine di acquisirne il relativo parere, e all'Ufficiale Rogante di tutta la documentazione richiesta ai fini della istruttoria propedeutica alla stipula.	30 Nov	Direttore Generale	Numero di controlli effettuati /numero di contratti da stipulare	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	03 - istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Collaborazione, in tutte le fasi del processo, con gli Uffici regionali competenti ratione materiae	Basso - Alla definizione della procedura, oltre alla disciplina contenuta nel Codice dei Contratti pubblici (d.lgs 36/2023), concorrono uffici regionali terzi	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Partecipazione a corsi di formazione laddove attivati dai competenti uffici della Regione Campania	30 Nov	Dirigente SPL	Partecipazione a corsi attivati / Corsi organizzati dalla Regione Campania	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	04 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di responsabili del procedimento e/o dei DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Acquisizione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in tutti i casi previsti dalla normativa	Basso - A presidio del processo, si ritengono valide e idonee le disposizioni contenute nel PIAO nonché quella contenuta nel Codice di Comportamento	Basso	(Rotazione) - Rotazione del funzionario preposto all'attività	Rotazione	Adozione di provvedimenti di designazione che tengano conto del criterio di rotazione, laddove possibile e compatibilmente con le professionalità esistenti	30 Nov	Dirigente SPL	Rotazioni disposte nell'ambito delle designazioni effettuate / Designazione da effettuare	Perc.	30.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Mancate o inadeguate verifiche., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti, Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Adsitro) per favorire l'aggiudicatario., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Mancate o inadeguate verifiche., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/201	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	03 - stipula del contratto/ordine MEPA	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Mancate o inadeguate verifiche., Verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti, Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Adsitro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	03 - stipula del contratto/ordine MEPA	Mancate o inadeguate verifiche., Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Mancate o inadeguate verifiche., Verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti, Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	02 - Nomina del DEC, del DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Mancato o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	03 - stipula del contratto/ordine MEPA	Mancate o inadeguate verifiche., Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Mancate o inadeguate verifiche., Verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti, Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	02 - Nomina del DEC, del DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza., Mancate o inadeguate verifiche., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	03 - stipula del contratto/ordine MEPA	Mancate o inadeguate verifiche., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.,, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Mancate o inadeguate verifiche., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti, Alterazione o omissione dei controlli e della verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	02 - Nomina del DEC, del DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza., Mancate o inadeguate verifiche., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	03 - stipula del contratto/ordine MEPA	Mancate o inadeguate verifiche., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse"; Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Mancate o inadeguate verifiche., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Astensione in caso di conflitto d'interesse e Applicazione del principio di rotazione; applicazione dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001; controllo del dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento; attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 33/2013. partecipazione alle attività formative specifiche realizzate dalla dg 14 a supporto dei funzionari e dei dirigenti.	Basso - Il processo è estremamente normato e si ritiene adeguatamente presidiato dalle misure di prevenzione attualmente applicate.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]- Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige una newsletter informativa rivolta fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alla novità del codice degli appalti compreso quelle inerenti alle attività di programmazione. Tali newsletter vengono trasmesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e della attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o dei DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Astensione in caso di assenza di conflitto d'interessi; applicazione dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001; attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi; attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza, specificamente: - pubblicazioni dei dati e degli atti ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs 33/2013 e delle disposizioni del Codice dei Contratti; - pubblicazione del provvedimento di nomina ai sensi delle disposizioni della L. R. n. 23/2017; partecipazione alle attività formative specifiche realizzate dalla DG 14 a supporto dei funzionari e dei dirigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è dettagliatamente regolamentato e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste. Al fine di continuare nell'attività di supporto alle UOD della DG 07 si continuerà ad attuare la misura specifica di informazione.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]- Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono trasmesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	04 - stipula del contratto/ordine MEPA	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Astensione in caso di conflitto d'interessi; applicazione dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001; acquisizione del parere preliminare dell'Avvocatura sullo schema di contratto; rispetto dei termini previsti dal Codice appalti (art. 18); Controllo del dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili delò procedimento ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; partecipazione alle attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate dalla DG 07 e dalla DG 14.	Basso - Il processo è estremamente normato, pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Pur comportando benefici a soggetti esterni si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]- Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono trasmesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con polveri sostituite in caso di marzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare n. 1/2023 del RPCT in materia di di conflitto di interessi e obblgo di astensione dei dipendenti della Giunta regionale e attuazione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Rotazione degli incarichi nella formazione delle Commissioni; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione in materia; - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto i controlli sono svolti dal RUP, nominato sulla base di criteri definiti dalla normativa vigente. Si ritengono idonee le misure già attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di responsabili del procedimento e/o dei DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: - astensione in caso di conflitti di interessi ai sensi della L. 241/90 art. 6 bis e del Codice di comportamento (artt. 6 e 7); - applicazione del principio di rotazione dell'incarico; - attuazione dell'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001; - trasparenza: pubblicazione del provvedimento di nomina in caso di veto ai sensi della L.R. 23/2017; - partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione regionale; - attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo si ritiene a rischio basso in quanto si considerano idonee le misure generali già attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	04 - stipula del contratto/ordine MEPA	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - - Astensione del dipendente in caso di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90; - Controllo dell'Avvocatura sullo schema di contratto; - rispetto dei termini previsti dal Codice appalti; - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata. Si ritengono idonee le misure generali di prevenzione già attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Misure generali già attuate: - astensione in caso di conflitto di interesse ex artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; - controllo del dirigente sull'attività degli uffici e dei responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 165/2001; - attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza, ai seimi degli artt. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016. Infine diversi funzionari della UOD hanno partecipato, nel 2021, al percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato. partecipazione nel 2024 all'attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base. Piattaforma Syllabus Inoltre è attuata dalla DG 07 una	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste e attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	03 - Nomina del DEC, del DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi delle competenze necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione in caso di conflitto di interessi anche potenziale ex artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6bis della L. 241/90; - Controllo del dirigente sull'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 165/2001, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia; - attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza, ai sensi degli artt. 37 del D. Lgs.n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016. Infine diversi funzionari della UOD hanno partecipato, nel 2021, al percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato. - Partecipazione nel 2024 all'attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringente normativa e dalle direttive ANAC. Si ritengono idonee le misure generali previste dalla normativa in materia di conflitto di interessi, controllo del dirigente e trasparenza.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	04 - stipula del contratto/ordine MEPA	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolari riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - attuazione di una misura specifica a supporto di tutte la UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; -attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016; - uso di schemi di contratto sottoposti al controllo dell'Avvocatura; - attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato. Nel corso del 2021 -22 i dipendenti hanno partecipato ai seguenti percorsi formativi:	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si ritengono idonee le misure già attuate dall'ufficio e previste dalla normativa.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - In ambito PN FEAMPA 2021/2027, l'intero processo è soggetto all'osservanza della Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, adottata formalmente dall'Amministrazione e periodicamente aggiornata e che prevede: l'uso di Check List e Verbali di verifica e controllo; la pubblicazione di dati, documenti e informazioni, sul portale web dell'Ente; il caricamento di dati e documenti sui sistemi centralizzati di monitoraggio e controllo condivisi l'Autorità di Gestione, di Certificazione, e di Audit; il Controllo di I livello in occasione del pagamento, da parte di un ufficio dalla stessa Amministrazione, ma terzo rispetto al responsabile del procedimento. - Trasparenza: pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013; - astensione in caso di conflitti di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. 241/90;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringente normativa e dalle direttive ANAC, oltre che dalle disposizioni della manualistica in ambito FEAMPA 2021/2027, che si ritengono sufficienti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dal RUP e dal DEC e valutazione dell'eventuale conflitto; Attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi di RUP e DEC; Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione in materia; Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringente normativa e dalla direttive ANAC, oltre che dalle disposizioni della manualistica in ambito PN FEAMPA 2021/2027, che si ritengono sufficienti.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	04 - stipula del contratto/ordine MEPA	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e delle disposizioni dell'ANAC; L'attività è condivisa con un soggetto terzo rispetto alla UOD, l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti dell'Ente; Astensione del dipendente in caso di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90; rispetto dei termini previsti dal Codice appalti (art. 18); attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto l'attività è svolta in osservanza delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e dell'ANAC, ed è condivisa con un soggetto terzo rispetto alla UOD, l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti dell'Ente.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Per lavori, servizi e forniture finanziati con fondi PSR si attuano il Ponte (Piano Nazionale di Riduzione Tasso di Errore) e il SIRTE (Sistema Informativo Tasso di Errore) e sono utilizzate check list di autocontrollo riferite all'intero processo d'appalto. Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel corso degli anni dalla DG 07 e dalla DG 14.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee la misure di prevenzione attualmente previste e attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dal DEC e valutazione dell'eventuale conflitto; Attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi di DEC	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee la misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	04 - stipula del contratto/ordine MEPA	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Per lavori, servizi e forniture finanziati con fondi PSR si attuano il Ponte (Piano Nazionale di Riduzione Tasso di Errore) e il SIRTE (Sistema Informativo Tasso di Errore) e sono utilizzate check list di autocontrollo riferite all'intero processo d'appalto. Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel corso degli anni dalla DG 07 e dalla DG 14.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee la misure di prevenzione attualmente previste e attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - è attuata dalla DG 07 una misura specifica a supporto di tutte le UOD concernente attività di informazione in materia di appalti; - inoltre, sono attuate le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti; - infine, diversi funzionari della UOD hanno partecipato al percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto disciplinato da normativa nazionale e si attua tramite la Stazione Unica Appaltante tranne che per eventuali casi di importi molto contenuti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi delle competenze necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure attuate: - acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dal DEC e valutazione dell'eventuale conflitto; - attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi di DEC.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto disciplinato da normativa nazionale , e si attua tramite la Stazione Unica Appaltante tranne che per eventuali casi di importi molto contenuti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	04 - stipula del contratto/ordine MEPA	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti., Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - È attuata dalla DG 07 una misura specifica a supporto di tutte le UOD concernente attività di informazione in materia di appalti. Inoltre, sono attuate le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti. Infine, diversi funzionari della UOD hanno partecipato al percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la stipula del contratto avviene come atto conseguente all'iter procedimentale della gara attuato dalla Stazione Unica Appaltante e ha contenuto vincolato.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura ai fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Erronea interpretazione della disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Nel 2022/2023 sono state organizzate dalla dalla DG 14 attività formative specifiche in materia di appalti pubblici a supporto dei funzionari e dei dirigenti; - diffusione di circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia; - trasparenza: attuazione del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013; - attuazione codice di comportamento art. 6 e 7; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001.	Basso - Il processo è presidiato da normativa puntuale del D. Lgs. n. 36/2023 e dalla normativa regionale (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014). Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione già attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura ai fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della L n. 241/1990 e s.m.i. ; Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2020 dalla DG 07 e nel 2021, 2022dalla DG 14;	Basso - processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014) e si ritengono sufficienti e idonee le misure attuate.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi delle competenze necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi di DEC; per i lavori, servizi e forniture finanziati con fondi PSR sono utilizzate check list di autocontrollo riferite all'intero processo d'appalto; attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2020 dalla DG 07 e nel 2021 e 2022 dalla DG 14.	Medio - Il processo è estremamente normato, la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione già attuate.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	04 - stipula del contratto/ordine MEPA	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti., Possibile violazione della regole poste a tutela della trasparenza della procedura ai fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - "Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2020 dalla DG 07 e nel 2021,2022 dalla DG 14;	Basso - Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014) e si ritengono sufficienti e idonee le misure attuate.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - - Trasparenza ai sensi dell art 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; - Astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; - Rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica., Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato. Nel corso del 2022 i dipendenti hanno partecipato ai seguenti percorsi formativi: 1) Impatto dei decreti semplificazione (L. 120/2020 e D.L.77/2021) sul D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii nella fase di gara; 2) Il procedimento amministrativo.	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure già adottate dall'ufficio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	03 - Nomina del DEC, dei DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - - Trasparenza ai sensi dell art 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; - Astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; - Rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato. Nel corso del 2022 i dipendenti hanno partecipato ai seguenti percorsi formativi: 1) Impatto dei decreti semplificazione (L 120/2020 e D.L.77/2021) sul D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii nella fase di gara; 2) Il procedimento amministrativo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	04 - stipula del contratto/ordine MEPA	Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicatario ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Attuazione da parte della DG 07 di una misura specifica a supporto di tutte le UOD concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2020 dalla DG 07 e nel 2021 e 2022 dalla DG 14.	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure già adottate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Paesaggistiche	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; diffusione di circolari di sensibilizzazione sulle pertinenti misure del PIAO Sottosezione RCT. Si osservano le disposizioni in materia di trasparenza, specificatamente quelle relative agli obblighi di pubblicazione ex artt. 23 e 37 d.lgs. 33/2013. MG 17 "I Contratti pubblici": compilazione di sintetiche checklist per gli affidamenti diretti di importo superiore ad € 5000. Digitalizzazione della procedure di approvvigionamento: dal 01.01.2024 il D. Lgs. 36/2023 prevede per i contratti pubblici la completa digitalizzazione dei processi e la certificazione delle piattaforme informatiche che vengono utilizzate per la loro gestione; le piattaforme sono interoperabili con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici	Basso - Il processo è presidiato da normativa puntuale (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione già attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Nomina del DEC, dei DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza., Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio tramite mail del codice di comportamento.	Medio - Tale processo è correttamente proceduralizzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di nomina. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	02 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed escluisvo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Responsabilità condivisa con Ufficio Centrale Acquisti. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio tramite mail del codice di comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Nomina del DEC, dei DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina dei responsabile dei procedimento e/o dei DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza., Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Medio - Tale processo è correttamente proceduralizzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di nomina. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed escluisvo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio tramite mail del codice di comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	02 - Nomina del DEC, dei DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina dei responsabile dei procedimento e/o dei DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza., Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio tramite mail del codice di comportamento.	Medio - Tale processo è correttamente proceduralizzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di nomina. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	03 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed escluisvo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Responsabilità condivisa con Ufficio Centrale Acquisti. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio tramite mail del codice di comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina dei responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Perfezionazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Medio - Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di nomina. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Perfezionazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di nomina. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	01 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Perfezionazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Medio - Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di nomina. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	02 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Perfezionazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Responsabilità condivisa con Ufficio Centrale Acquisti. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio tramite mail del codice di comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO attuate dall'Ufficio risultano essere adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	03 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - I controlli e le verifiche sui requisiti di partecipazione sono svolti da CONSIP in caso di adesione a convenzioni o da altra struttura regionale in caso di gare.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	04 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente , dalla normativa in materia di conflitto di interessi (artt. 6 e 7 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 32 e ss.) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - I controlli e le verifiche sui requisiti di partecipazione sono svolti da Consip in caso di adesione a Convenzioni o da altra struttura regionale in caso di gare	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti., Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per preformattare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Possibile violazione della regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (artt. 6 e 7 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 32 e ss.) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - I controlli e le verifiche sui requisiti di partecipazione sono svolti da Consip in caso di adesione a Convenzioni o da altra struttura regionale in caso di gare	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO attuate dall'Ufficio risultano essere adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - I controlli e le verifiche sui requisiti di partecipazione sono svolti da CONSIP in caso di adesione a convenzioni o da altra struttura regionale in caso di gare.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO 2024-2026, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania approvato con la D.G.R. n. 80 del 09/03/2021), dall'articolo 6-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.; dal d.lgs. n. 36/2023 (artt. 17 e ss.) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Basso - I controlli e le verifiche sui requisiti di partecipazione sono svolti da Consip in caso di adesione a Convenzioni o da altra struttura regionale in caso di gare.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	03 - Nomina del DEC, del DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90; applicazione del D.Lgs. n. 36/2023.	Basso - Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO attuate dall'Ufficio risultano essere adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	04 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 e ss.mm.ii.. Applicazione del D.Lgs. n. 36/2023.	Basso - I controlli e le verifiche sui requisiti di partecipazione sono svolti da CONSIP in caso di adesione a convenzioni o da altra struttura regionale in caso di gare.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Controllo circa il rispetto delle disposizioni del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento alla normativa in merito all' affidamento in house	Basso - Livello di rischio basso in quanto l'attività consiste in un controllo prettamente documentale	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	02 - stipula del contratto/ordine MEPA	Mancata richiesta del parere dell'avvocatura/legale interno, qualora necessario., Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Costituzione di Teams a supporto del RUP nella redazione degli atti di concessione e delle convenzioni. Ove si discostino dal modello tipo viene richiesto opportuno parere all'avvocatura.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto tale fase è regolamentata dalla normativa nazionale ed europea. Inoltre, l'attività è svolta previo parere dell'Avvocatura regionale ove previsto.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Controllo circa il rispetto delle disposizioni del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento alla normativa in merito all' affidamento in house	Basso - Livello di rischio basso in quanto l'attività consiste in un controllo prettamente documentale	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	02 - stipula del contratto/ordine MEPA	Mancata richiesta del parere dell'avvocatura/legale interno, qualora necessario., Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Costituzione di Teams a supporto del RUP nella redazione degli atti di concessione e delle convenzioni. Ove si discostino dal modello tipo viene richiesto opportuno parere all'avvocatura.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto tale fase è regolamentata dalla normativa nazionale ed europea. Inoltre, l'attività è svolta previo parere dell'Avvocatura regionale ove previsto.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti artt. 32 e 80	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Redazione del verbale previsto quale indicatore	Prima della stipula del contratto	Dirigente	Verbale di controllo	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dall'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e dal Codice di comportamento della Regione Campania artt. 6 e 7	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controllo di II livello sulla coerenza tra curricula e criteri	Controllo	controllo della coerenza tra i curricula presentati e i criteri predisposti	30/11/2025	Dirigente	verbali dei controlli effettuati	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dall'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e dal Codice di comportamento della Regione Campania artt. 6 e 7	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30/11/2025	Dirigente	Verbale avvenuta acquisizione	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	04 - stipula del contratto/ordine MEPA	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 art. 32	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo della check list prevista	Prima dell'affidamento	Dirigente	Check list	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal titolo IV del D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio - processo parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	verifica della rispondenza tra i punti di controllo e prove documentali	30.11.2025	dirigente	verbale di controllo	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti e dal DM n. 49/2018	Medio - III processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controllo di II livello sulla coerenza tra curricula e criteri	Controllo	controllo della corrispondenza tra i curricula e i criteri stabiliti	30.11.2025	dirigente	verbali dei controlli effettuati	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti e dal DM n. 49/2018	Medio - III processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verbale avvenuta acquisizione	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	03 - stipula del contratto/ordine MEPA	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 art. 32	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	utilizzo della check list prevista	30.11.2025	dirigente	check list	S/N	SI	
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti, Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti, Distorta e/o limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house,, Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing,, Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Controllo: Verifica degli atti che sono sottoscritti da doppia firma; Trasparenza: pubblicazione degli atti i sensi del D. lgs. 33/2013, artt.23 e 37 Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura Generale 3: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Ulteriore misura organizzativa/regolamentare: costituzione del team di progetto laddove ricorrono le condizioni previste dalla normativa nazionale e regionale. sensibilizzazione del personale dipendente in materia di conflitto d'interesse e sulla circolare n.1/2023 del RPCT nota prot. n. 0379788 del 26/07/2023 a seguito della quale sono state rese ulteriori dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse; successiva formazione su Conflitto d'interesse e codice di comportamento come da nota prot n.	Basso - Il rating è da considerarsi basso, nonostante l'alto interesse esterno, perché il processo è presidiato attraverso l'attuazione del manuale PonPoc 2014/2020 nonché da misure generali di trasparenza quali:la pubblicazione attraverso l'applicativo e-grammata degli atti adottati nella sezione Amministrazione Trasparente. Inoltre l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura Generale 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce sufficientemente il presidio del processo.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	02 - Nomina del DEC, del DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearie danni,, Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: pubblicazione ai sensi dell'art.26 (criteri e modalità) del D.lgs. 33/2013; Regolamentazione: D. Lgs 36/2023, Art. 31 D.lgs 50/2016; art. 4, Capo II, L.241/90; Controllo: Acquisizione delle dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse; Misura generale 3 del piao, applicazione della misura di rotazione degli incarichi. Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 (in caso di progetti a valere su POR FESR). Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Sebbene il processo riveste un interesse esterno medio, il grado di rischio è da considerarsi basso in quanto le misure di prevenzione del rischio (generali e specifiche) mitigano i possibili rischi; La Direzione è dotata di personale qualificato che copre il ventaglio dei processi amministrativi messi in atto. La rotazione degli incarichi di DEC/DL è applicata, gli obiettivi da attuare sono definiti in fase di programmazione dalla Giunta Regionale attraverso l'adozione di apposite Delibere e non sono soggetti a modifiche da parte del responsabile del procedimento. La trasparenza consente una verifica e controllo da parte dei cittadini.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	03 - stipula del contratto/ordine MEPA	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti,, Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Mancata o inadeguata verifiche., Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure di mitigazione del Rischio: Trasparenza: obblighi di pubblicazione ex art 37 del D.Lgs. n° 33/2013. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente; Separazione di competenze tra direzioni, tra chi aggiudica la gara e chi stipula il contratto e tra chi definisce il capitolato. Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - La fase del processo presenta un rischio corruttivo basso, essendo l'attività sostanzialmente vincolata, una volta avvenuta l'aggiudicazione della gara. Trasparenza: obblighi di pubblicazione ex art 37 del D.Lgs. n° 33/2013. Inoltre le attività di gestione della gara sono condivise con la centrale acquisti, quando si ricorre al MEPA, e all'adesione delle convenzioni-quadro CONSIP. L'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura Generale 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce il completo presidio del processo.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - CONTROLLO: Metodologia operativa condivisa dall'ufficio e tra uffici competenti (centrale acquisti), in tema di controlli e verifiche dei requisiti di gara (CIG, Camera di Commercio e DURC). INFORMATIZZAZIONE: Esistenza di apposite piattaforme: E-Grammata (informatizzazione dei decreti), SAP (contabilità regionale). TRASPARENZA: Pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ex art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013. Pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" ai sensi della L. R. 23/2017. FORMAZIONE: Formazione obbligatoria svolta nel 2022 dal 100% del personale, suddivisa nelle seguenti sezioni: - APPALTI E SUBAPPALTI - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO - TRANSIZIONE DIGITALE FORMAZIONE: Anno 2024: Piattaforma Syllabus - Attività di formazione in materia di appalti "Il	Basso - La fase del processo risulta adeguatamente presidiata dalle dalla misura specifica di sensibilizzazione attuata nel 2023 (incontri di sensibilizzazione del personale coinvolto nella stipula dei contratti), nonché dalle misure generali già esistenti ed attuate, che di seguito si elencano: CONTROLLO: Metodologia operativa condivisa dall'ufficio e tra uffici competenti (centrale acquisti), in tema di controlli e verifiche dei requisiti di gara (CIG, Camera di Commercio e DURC). INFORMATIZZAZIONE: Esistenza di apposite piattaforme: E-Grammata (informatizzazione dei decreti), SAP (contabilità regionale). TRASPARENZA: Pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ex art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013. Pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" ai sensi della L. R. 23/2017. FORMAZIONE: Formazione obbligatoria svolta nel 2022 dal 100%	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	03 - Nomina del DEC, del DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - REGOLAMENTAZIONE: D. lgs 36/2023, Art. 31 D. Lgs. 50/2016; D.lgs. 36/2023; art. 4, Capo II, L. 241/90. CONTROLLO: Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi; TRASPARENZA - Misura generale del PIAO 2024-2026 - Misura generale 3 "Rotazione" - Applicazione della misura di rotazione degli incarichi. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Sebbene il processo riveste un interesse esterno medio, il grado di rischio è da considerarsi basso in quanto le misure generali di prevenzione mitigano i possibili rischi. L'ufficio è dotato di personale qualificato che copre il ventaglio dei processi amministrativi messi in atto. La rotazione dell'incarico di DEC è applicata. Gli obiettivi da attuare sono definiti in fase di programmazione dalla Giunta Regionale attraverso l'adozione di apposite Delibere e non sono soggetti a modifiche da parte del responsabile del procedimento. La trasparenza consente verifiche e controlli da parte dei cittadini.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	04 - stipula del contratto/ordine MEPA	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure di mitigazione del Rischio: TRASPARENZA: obblighi di pubblicazione ex art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013. TRASPARENZA - Misura generale: dichiarazione assenza conflitti di interessa, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente ed ex Circolare n. 1/2023 del RPCT, "Circolare in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione dei dipendenti della Giunta regionale". CONTROLLO: Separazione di competenze tra direzioni, tra chi definisce il capitolato, tra chi aggiudica la gara e chi stipula il contratto.	Basso - La fase del processo presenta un rischio corruttivo basso, essendo l'attività sostanzialmente vincolata, una volta avvenuta l'aggiudicazione della gara. Gli obblighi di pubblicazione ex art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 garantiscono una bassa opacità della fase del processo.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Vestifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti, Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing., Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti, Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (vdotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti), mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più oo.ee., Distorta e/o limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Scelta ripetuta delle medesime ditte da invitare a presentare offerta., L'elusione delle regole di affidamento		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo: Verifica degli atti che sono sottoscritta da doppia firma; Trasparenza: pubblicazione degli atti i sensi del D.lgs. 33/2013, artt.23 e 37 Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Azione di formazione e sensibilizzazione sul nuovo Codice dei Contratti pubblici (d.lgs 36/2023). Anno 2024: Il personale ha partecipato al corso di formazione in aula denominato " Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del RUP" destinato al personale delle stazioni appaltanti e centrali di committenza	Basso - Il rating è da considerarsi basso perché il processo è presidiato attraverso l'attuazione del manuale Por/Poc 2014/2020 nonché da misure generali di trasparenza quali la pubblicazione attraverso l'applicativo e-grammata degli atti adottati nella sezione Amministrazione Trasparente. Il processo è inoltre assistito dalla convergenza di più competenze: dalla Avvocatura regionale (per la obbligatoria richiesta di parere sullo schema di contratto) all'Ufficiale rogante (in caso di firma del contratto in forma pubblico amministrativa). Inoltre, uno schema di contratto-base è stato approvato dalla DGRC 702/2022	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	03 - stipula del contratto/ordine MEPA	Mancate o inadeguate verifiche., Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Anno 2024: Formazione interna e partecipazione a webinar in tema di contratti pubblici (d.lgs 36/2023). Il personale ha partecipato al corso di formazione in aula denominato " Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del RUP" destinato al personale delle stazioni appaltanti e centrali di committenza	Basso - Grado di rischio basso poichè l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controlli: Misura Generale 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce il completo presidio del processo. E processo è inoltre assistito dalla convergenza di più competenze: dalla Avvocatura regionale (per la obbligatoria richiesta di parere sullo schema di contratto) all'Ufficiale rogante (in caso di firma del contratto in forma pubblico amministrativa). Inoltre, uno schema di contratto-base è stato approvato dalla DGRC 702/2022	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. MG 3 PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Sensibilizzazione sugli articoli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG505696 del 25/10/2024 ; Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poichè l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controlli: MG 4, PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce sufficientemente il presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Non corretto svolgimento di actuna fasi dell'iter procedimentale.,, Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo: Verifica degli atti che sono sottoscritta da doppia firma; Trasparenza: pubblicazione degli atti i sensi del D.lgs. 33/2013, artt.23 e 37 Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente., a seguito della circolare n.1/2023 del RPCT sono state rese ulteriori dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Il rating è da considerarsi basso perché il processo è presidiato attraverso l'attuazione del manuale Por/Poc 2014/2020 nonché da misure generali di trasparenza quali la pubblicazione attraverso l'applicativo e-grammata degli atti adottati nella sezione Amministrazione Trasparente	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	03 - stipula del contratto/ordine MEPA	Mancate o inadeguate verifiche., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Non corretto svolgimento di actuna fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo: Verifica degli atti che sono sottoscritta da doppia firma; Trasparenza: pubblicazione degli atti i sensi del D.lgs. 33/2013, artt.23 e 37. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente., a seguito della circolare n.1/2023 del RPCT sono state rese ulteriori dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Il rating è da considerarsi basso perché il processo è presidiato attraverso l'attuazione delle misure generali di trasparenza quali la pubblicazione attraverso l'applicativo e-grammata degli atti adottati nella sezione Amministrazione Trasparente	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	02 - Nomina dei DEC, del DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di responsabili del procedimento e/o dei DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la tecnicità e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - All'atto della nomina si provvede alla acquisizione di specifica dichiarazione di assenza di cause di conflitto d'interesse rispetto al procedura oggetto della nomina.	Basso - Il processo ancorchè discrezionale, nei limiti della normativa di riferimento, risulta adeguatamente presidiato da misure generali obbligatorie previste dal PIAO in vigore, quali la gestione di eventuali conflitti d'interesse	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	03 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Doppio o triplo controllo interno (Funzionario/Dirigente/Direttore).	Basso - Il processo di stipula si colloca a valle del complesso procedimento di scelta del contraente e successiva aggiudicazione che viene svolto dalla Centrale Acquisti regionale quale ufficio competente: pertanto trattasi di processo privo di discrezionalità. Risulta inoltre presidiato da idonee misure di controllo interno.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione con funzioni anche di controllo reciproco tra diversi soggetti: funzionario/dirigente e/o direttore generale, in collaborazione sinergica con la Centrale Acquisti regionale	Medio - Il processo risulta adeguatamente presidiato da misure di controllo interno, in collaborazione sinergica con la Centrale Acquisti regionale	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	03 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - doppio o triplo controllo interno: funzionario/dirigente/direttore; esso inoltre viene svolto avvalendosi delle competenze tecnico-giuridiche della Centrale Acquisti regionale	Medio - I processo di stipula si colloca a valle del complesso ed articolato procedimento di scelta del contraente e successiva aggiudicazione, che viene svolto avvalendosi delle competenze tecnico-giuridiche della Centrale Acquisti regionale; pertanto trattasi di processo privo di discrezionalità. Esso risulta inoltre presidiato da idonee misure di controllo interno.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente) Controllo sulle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi in percentuali maggiori di quelle fissate dalla disciplina	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	04 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione dell'Analisi e della Scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di Controllo Interno (Funzionario/ Dirigente).	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il Rischio intrinseco alla complessiva procedura (il Processo di Laorazione finalizzato alla acquisizione di Servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione della Analisi e della Scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	03 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione dell'Analisi e dalle Scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di Controllo Interno (Funzionario/ Dirigente).	Basso - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il Rischio intrinseco alla complessiva procedura (il Processo di Laorazione finalizzato alla acquisizione di Servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione della Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione. Nei caso poi di Contratti tramite MEPA, oltretutto, la fase di Stipula è in capo alla Centrale Acquisti, le competenze della UOD sono limitate esclusivamente all'adozione dei conseguenti Atti contabili.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attuazione di procedure interne di rotazione nella nomina del DEC (decreti di nomina relativi al contratto REP.n. 14521 - Determina Dirigenziale n. 1 del 11/01/2018 - Determina Dirigenziale n.1 del 09/04/2021 - Decreto Dirigenziale n.44 del 13/09/2021) atta a rimuvere l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso.	Basso - Il processo pur essendo caratterizzato da un grado di discrezionalità medio risulta adeguatamente presidiato da misure anticorruzione quali l'applicazione del criterio della rotazione dell'incarico.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	04 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice degli appalti pubblici.	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio (controlli e regolamentazione).	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza dello Staff richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alla procedure in esame, anche giazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	03 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Basso - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza dello Staff richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alla procedure in esame, anche giazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione. Nei caso di contratti tramite MEPA, oltretutto, la fase di Stipula è in capo alla Centrale Acquisti, limitandosi esclusivamente all'adozione dei conseguenti atti contabili le competenze in capo allo Staff	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro - Processi di customer satisfaction - Benchmarking	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazioni Misure Generali del vigente PIAO - Sottosezione 2.3.7 (Trasparenza, Codice di Comportamento, Astensione in caso di conflitto di interessi, formazione specifica, Antipantouflage). La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria.	Basso - Rischi corruttivo inesistente. La UOD non ha necessità di procedere alla nomina di DEC, DL e coordinatore alla salute e sicurezza.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione dei contenuti delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria, Alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - 1, Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto;	Basso - Trattasi un singolo processo, con un valore stimato inferiore ad € 5.000,00	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	02 - Nomina del DEC, dei DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi delle competenze necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1, Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto;	Basso - Trattasi un singolo processo, con un valore stimato inferiore ad € 5.000,00	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	03 - stipula del contratto/ordine MEPA	Alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione, Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - 1, Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto;	Basso - Trattasi un singolo processo, con un valore stimato inferiore ad € 5.000,00	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - In questa fase si ritiene pressochè inesistente il rischio corruttivo in quanto non condizionato da interessi esterni.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - In questa fase si ritiene pressochè inesistente il rischio corruttivo in quanto non condizionato da interessi esterni.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	04 - stipula del contratto/ordine MEPA	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure., Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - In questa fase si ritiene pressochè inesistente il rischio corruttivo in quanto non condizionato da interessi esterni.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - In questa fase si ritiene pressochè inesistente il rischio corruttivo in quanto non condizionato da interessi esterni.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - In questa fase si ritiene pressochè inesistente il rischio corruttivo in quanto non condizionato da interessi esterni.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	04 - stipula del contratto/ordine MEPA	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti., Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - In questa fase si ritiene pressochè inesistente il rischio corruttivo in quanto non condizionato da interessi esterni.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Vengono effettuati tutti i controlli preventivi sulla documentazione, ad es. DURC, certificazione antimafia, camerale, ecc.	Basso - Le procedure sul MEPA sono standardizzate e gli operatori economici in fase di adesione al MEPA devono produrre documentazione che attesti idoneità. Prima della stipula vengono richieste le certificazioni in corso di validità.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - IL RISCHIO E' BASSO poichè il DEC ed il DL vengono individuati in base alle professionalità ed ai curricula, così come previsto dalla normativa di riferimento.	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	costituzione check list curriculare	Anticedentemente all'avvio della procedura ad evidenza pubblica.	DIRIGENTE UOD02	costituzione Check	S/N	S
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	01 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Ai fini della nomina vengono acquisiti i curricula e viene verificata la rispondenza dei medesimi con i requisiti necessari a svolgere l'incarico	Basso - Viene verificata la rispondenza dei curricola ai requisiti di gara	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	02 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Vengono effettuate tutte le verifiche di legge: ad es. DURC, Certificato camerale, Certificato antimafia	Basso - Le procedure sul MEPA sono standardizzate e gli operatori economici in fase di adesione al MEPA devono produrre documentazione che attesti idoneità. Prima della stipula vengono richieste le certificazioni in corso di validità.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Nomina del DEC, del DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata al fine di giustificare il ritardo nell'assolvimento degli obblighi iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - verifica periodica della rotazione nell'affidamento dei compiti e del rispetto delle regole in materia di anticorruzione	Basso - Il rating del processo è basso perché sebbene rivesta rilevanza esterna è ben proceduralizzato. L'individuazione del DEC avviene nel rispetto della normativa del codice degli appalti e tenendo conto delle generali misure di prevenzione della corruzione, tra le quali spiccano la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi ex art. 6-bis l. 241/90 e periodi controlli sui requisiti e le attività del personale regionale incaricato.	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Controllo sulle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi in percentuali maggiori di quelle fissate dalla disciplina	Disciplina del conflitto di interessi	controllo sulle dichiarazioni di insussistenza del conflitto di interessi	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report di controllo	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Nomina del DEC, del DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi delle competenze necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi della vigente normativa in materia	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	02 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Possibile violazione della regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Alterazione dei contenuti della verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria, Alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Inserimento nei contratti della Clausola antipantouflage (MG 7 PIAO approvato con DGR 41 del 31/01/2024 e Circolare n. 1/2020 PG/2020/0623345 30/12/2020 del RPCT)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto esso è regolamentato da leggi, linee guida, pareri dell'US Avvocatura, ecc. che vincolano interamente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione ,riducendo al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste nei precedenti e nel vigente PTPCT sono condivise ed attuate dal personale. (antipantouflage - conflitto di interessi)	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	03 - Nomina del DEC, del DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	04 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	02 - Nomina del DEC, dei DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Nomina con Disposizione di servizio/Decreto del Dirigente SSL di un DEC interno rappresentato da uno dei funzionari P.O. con applicazione del principio di rotazione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	03 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per estromettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione attraverso la partecipazione di più istruttori e/o funzionari al processo - Nei contratti stipulati è inserita apposita clausola pantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto esso è regolamentato da leggi, linee guida, pareri dell'US Avvocatura, ecc. che vincolano interamente l'attività dei funzionari incaricati all'interno della SSL della Direzione ,riducendo al minimo gli eventi rischiosi.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto, Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage.Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	03 - Nomina del DEC, dei DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto, Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso - Trattasi di attività con rating di rischio basso sulle quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	04 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto, Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di attività sulle quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Medio - Trattasi di processo con rating di rischio medio e nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	03 - Nomina del DEC, dei DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina di un soggetto compiacente che redigia un PSC e un fascicolo dell'opera i cui contenuti siano a vantaggio di un determinato operatore economico.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	04 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	04 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura ai fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è regolamentato da leggi, linee guida, pareri dell'UE Avvocatura, ecc. che vincolano interamente l'attività dei funzionari incaricati all'interno della SSL della Direzione ,riducendo al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre, nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Altro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata al fine di giustificare il ritardo nell'assolvimento degli obblighi iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Sensibilizzazione sulle misure previste in materia di appalti, focus sui lavori in somma urgenza comprese tutte le fattispecie e le figure tecnico-amministrative che intervengono in dette attività - come disciplinato dalle Linee Guida predisposte dalla DG 50 18 00. inoltre in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Trattasi di processo con rating di rischio medio perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	04 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione, Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Sensibilizzazione sulle misure previste in materia di appalti, focus sui lavori in somma urgenza comprese tutte le fattispecie e le figure tecnico-amministrative che intervengono in dette attività - come disciplinato dalle Linee Guida predisposte dalla DG 50 18 00.In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è regolamentato da leggi, linee guida, pareri dell'LR, Avvocatura, ecc. che vincolano interamente l'attività dei funzionari incaricati all'interno della SSL della Direzione ,riducendo al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre,nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le misure previste sono la regolamentazione avvenuta con Con Decreto Dirigenziale 309/2021 della Direzione Lavori Pubblici con il quale è stata disciplinata l'intera procedura compreso lo schema di contratto e la approvazione delle Linee Guida riguardante i lavori di Somma Urgenza. Trattasi pertanto di attività regolamentata	Medio - I comuni sono stati individuati soggetti attuatore dei lavori di Somma Urgenza dalla Direzione Generali Lavori Pubblici. Nessun contratto è stato stipulato nel corso del 2022 dal Genio Civile di Salerno, pertanto il rischio è basso.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Per l'anno 2022 non sono stati svolti lavori di Somma Urgenza da parte di questo Ente. Ciò nonostante in tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipantuflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Medio - Il rischio medio è la mancanza del principio di rotazione, vista l'esiguità di personale tecnico qualificato e con esperienza della materia. Ciò nonostante trattasi di attività regolamentata	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	04 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - La Direzione Generale Lavori Pubblici nomina soggetto attuatore dei Lavori di Somma Urgenza il Comune. Nel 2022 nessun contratto è stato effettuato dal genio Civile di Salerno per tali lavori. In tale contesto di attività, comunque, vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipantuflage, con acquisizione di dichiarazione da parte dei soggetti interessati al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - Il rischio è basso in quanto nel corso del 2022 i Lavori di Somma Urgenza sono stati eseguiti direttamente dall'Amministrazione Comunale, individuata dalla Direzione Lavori Pubblici come soggetto attuatore.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipantuflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	03 - Nomina del DEC, del DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata al fine di giustificare il ritardo nell'assolvimento degli obblighi iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità., Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipantouflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione	Basso - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	04 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione, Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage – disciplina del conflitto d'interessi e codice di comportamento	Basso - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è regolamentato da leggi, linee guida, pareri dell'US Avvocatura, ecc. che vincolano interamente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione ,riducendo al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo., Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o.e. sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - L241/90 art 6-7.Codice appalti art 5 - 36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016), fornita adeguata motivazione dell'affidamento e dato riscontro alle richieste di aggiornamento programmazione biennale acquisizione servizi.	Basso - trattandosi di affidamento sottosoglia tramite MEPA il rischio è da considerarsi comunque basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - L241/90 art 6-7.Codice appalti art 5 - 36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016), fornita adeguata motivazione dell'affidamento e dato riscontro alle richieste di aggiornamento programmazione biennale acquisizione servizi.	Basso - trattandosi di affidamento di servizi sottosoglia tramite MEPA il rischio è da considerarsi comunque basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	03 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato, Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - L241/90 art 6-7.Codice appalti art 5 - 36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016), fornita adeguata motivazione dell'affidamento e dato riscontro alle richieste di aggiornamento programmazione biennale acquisizione servizi.	Basso - trattandosi di affidamento sottosoglia tramite MEPA il rischio è da considerarsi comunque basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600600 - GRANDI OPERE	01 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Il giudizio sintetico è medio soltanto perchè non sono presenti misure già attuate, ma il rischio corruttivo è oggettivamente basso.	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	L'ufficio effettuerà controlli a campione sul 20% delle procedure di acquisto mediante MEPA espletate dall'Ufficio di Staff 600602.	Entro il 30.11.2025	Dirigente	Percentuale di controlli sulle procedure di acquisto su MEPA	Perc.	20.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione artt. 6 e 7 del Codice di comportamento.	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Apposizione della firma da parte del funzionario in qualità di RUP e del Dirigente sulla relazione di verifica dei requisiti.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale riportante l'elenco delle relazioni sottoposte a controllo.	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rotazione degli incarichi tra i funzionari aventi i requisiti	Basso - Rating di rischio basso in quanto rileva soltanto la discrezionalità nella gestione del processo.	Basso	Rotazione nelle nomine del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Rotazione	Applicazione del criterio di rotazione per gli incarichi di DEC, DL e del coordinatore in materia di sicurezza e salute	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine.	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato o.e.; alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti, Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - In riferimento al 2022 è stato redatto un report da parte del Dirigente SSL con gli esiti dei controlli a campione nella percentuale del 10% La medesima misura sarà realizzata per il 2023	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è dettagliatamente regolamentato e prestabilito dalla UOD.	Basso	(Controllo) - Potenziamento del numero di controlli sulle autodichiarazioni	Controllo	Controlli in relazione alla verifica della regolarità amministrativa e contabile degli atti, tanto in fase preventiva quanto in fase successiva	30/11/2025	Dirigente SSL	Report da parte del Dirigente SSL con gli esiti dei controlli a campione nella percentuale del 10%	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Nomina del DEC, del DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Per il 2022 si è proceduto alla Sistematizzazione delle fonti informative già utilizzate per la consultazione (elenco delibere; elenco siti previsione) e redazione di una linea guida/vademecum da sottoporre ad aggiornamento costante	Basso - Il rating del processo è basso perché è strettamente procedurializzato	Basso	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Redazione di linee guida/vadecum da sottoporre ad aggiornamento costante e trasmettere al personale.	31/11/2025	Dirigente UOD	SI/NO	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Atti a doppia firma	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Apposizione della firma da parte del funzionario in qualità di RUP e del Dirigente sulla relazione di verifica dei requisiti	Entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale riportante l'elenco delle relazioni sottoposte a controllo	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Nomina del DEC, del DL, dei coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rotazione degli incarichi tra i funzionari aventi i requisiti	Basso - Rating di rischio basso in quanto rileva soltanto la discrezionalità nella gestione del processo.	Basso	Rotazione nella nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Rotazione	Applicazione del criterio di rotazione per gli incarichi di DEC, DL, coordinatore della sicurezza	Entro il 30/11/2025	il Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Atti a doppia firma	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Apposizione della firma da parte del funzionario in qualità di RUP e del Dirigente sulla relazione di verifica dei requisiti	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale riportante l'elenco delle relazioni sottoposte a controllo	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rotazione degli incarichi tra i funzionari aventi i requisiti	Basso - Rating di rischio basso in quanto rileva soltanto la discrezionalità nella gestione del processo.	Basso	Rotazione nella nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Rotazione	Applicazione del criterio di rotazione per gli incarichi di DEC, DL e coordinatore in materia di sicurezza e salute	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica e da formati di cui al Codice degli Appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Le istruttorie sia sulla aggiudicazione sia sull'eventuale stipula del contratto, prima della formalizzazione dell'acquisizione, dovranno essere firmate dall'istruttore/funzionario e dal dirigente	Entro il 30.11.2025	Il dirigente	Apposizione doppia firma sul 50% delle richieste (Report annuale)	Perc.	50.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Esistenza di forme di controllo da parte dell'istruttore o funzionario preposto al procedimento e successiva validazione da parte del Dirigente.	Basso - Esistenza di forme di controllo da parte dell'istruttore o funzionario preposto al procedimento e successiva validazione da parte del Dirigente.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	L'istruttoria circa la verifica dell'aggiudicazione e, eventualmente, della stipula del contratto verrà effettuata attraverso l'apposizione della doppia firma sugli atti dal funzionario/istruttore incaricato e dal Dirigente.	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione della misura individuata.	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Apposizione della firma da parte del funzionario in qualità di RUP e del Dirigente sulla relazione di verifica dei requisiti	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale riportante l'elenco delle relazioni sottoposte a controllo	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Rotazione nella nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Rotazione	Applicazione del criterio di rotazione per gli incarichi di DEC, DL e coordinatore in materia di sicurezza e salute	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Designazione di componenti la Commissione incompatibili con il ruolo., Alterazione o sottrazione della documentazione., Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Affidamento delle attività di verifica ai medesimi soggetti incaricati del		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - Il processo è ampiamente previsitato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi della competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Addetto) per favorire l'aggiudicatario.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - La fase di nomina è ampiamente previsitata dalle Misure Generali del PTPCT, nonché dalla normativa in tema contratti pubblici	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	03 - stipula del contratto/ordine MEPA	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento della consultazioni preliminari di mercato., Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Mancata o inadeguate verifiche., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - La fase di stipula del contratto o dell'ordine MEPA è ampiamente previsitata dalla normativa di settore e dalle Misure Generali del PTPCT	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Alterazione o sottrazione della documentazione., Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Affidamento delle attività di verifica ai medesimi soggetti incaricati del controllo in fase di realizzazione degli interventi, anche nei casi non consentiti dalle disposizioni vigenti, Alterazione dei contenuti delle verifiche per pretermettere		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - Il processo è ampliamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza., Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - La fase di nomina è ampliamente presidiata dalla Misura Generali del PTPCT, nonché dalla normativa in tema contratti pubblici	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	03 - stipula del contratto/ordine MEPA	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto delle strumento della consultazioni preliminari di mercato., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Mancato o inadeguate verifiche., Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - La fase di stipula del contratto o dell'ordine MEPA è ampliamente presidiata dalla normativa di settore e dalla Misure Generali del PTPCT	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Affidamento delle attività di verifica ai medesimi soggetti incaricati del controllo in fase di realizzazione degli interventi, anche nei casi non consentiti dalle disposizioni vigenti, Alterazione dei contenuti delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - misura generale ptpct 2021/2023 2.4 astensione in caso di conflitto di interesse art.4, 6,7,10,14,16 codice comportamento	Basso - Il processo è ampliamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza poco frequente per l'ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza., Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - misura generale del ptpct 2021/2023 - 2.4 astensione in caso di conflitto di interesse art 4,6,7,10,14,16 codice di comportamento	Basso - la fase di nomina è ampiamente presidiata dalle misure generali del ptpct nonché dalla normativa in tema di contratti pubblici	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - stipula del contratto/ordine MEPA	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti., Mancate o inadeguate verifiche., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - La fase di stipula del contratto o dell'ordine MEPA è ampiamente presidiata dalla normativa di settore e dalle Misure Generali del PTPCT	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo., Alterazione o sottrazione della documentazione., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Controllo dei requisiti mosiri dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari)	Medio - Rischio medio in quanto c'è discrezionalità nella nomina della varie figure responsabili dell'esecuzione del contratto	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo sulle dichiarazioni di insussistenza cause di incompatibilità e conflitto di interesse	Entro il 30 novembre	Il dirigente	N. dichiarazioni / N. totale DEC e DL	Perc.	30.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - stipula del contratto/ordine MEPA	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Controllo dei requisiti mosiri dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di un processo discrezionale	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo autodichiarazione del sottoscrittore del contratto	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo veridicità dichiarazione soggetto sottoscrittore del contratto	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - stipula del contratto/ordine MEPA	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Basso - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle ecoballe e bonifica dei siti liberati	01 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Basso - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	01 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	01 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi della competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Basso - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	02 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancate o inadeguate verifiche., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Basso - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	01 - Nomina del collaudatore	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Le misure attuate sono presidiate attraverso la corretta applicazione della vigente normativa	Basso - considerta la tipologia e la specificita' delle forniture richieste il personale ha le competenze specifiche per verificare se la prestazione è quella oggetto del contratto	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - La fase risulta presidiata dall'applicazione della normativa vigente in materia di: appalti (Codice dei Contratti pubblici di cui al D. Lgs 36\2023) e trasparenza (obblighi di pubblicazione previsti dagli artt.23 e 37 del D. Lgs 33/2013) e dall'osservanza delle indicazioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, nonché dalla regolamentazione interna prevista dal Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (artt. 6-7-8-9 e 10).	Basso - Il rating basso attribuito alla fase è motivato dall'osservanza delle misure esistenti già attuate, nonché dalle caratteristiche di semplicità tecnica e infungibilità dell'oggetto degli affidamenti, oltre che dal valore economico modico delle procedure effettuate.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	03 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La fase risulta presidiata dall'applicazione della normativa vigente in materia di: appalti (Codice dei Contratti pubblici di cui al D. Lgs 36/2023) e trasparenza (obblighi di pubblicazione previsti dagli artt.23 e 37 del D. Lgs 33/2013) e dall'osservanza delle indicazioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, nonché dalla regolamentazione interna prevista dal Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (artt. 6-7-8-9 e 10).	Basso - tipologia - specificità e importo di modico valore delle forniture	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	04 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La fase risulta presidiata dall'applicazione della normativa vigente in materia di: appalti (Codice dei Contratti pubblici di cui al D. Lgs 36/2023) e trasparenza (obblighi di pubblicazione previsti dagli artt.23 e 37 del D. Lgs 33/2013) e dall'osservanza delle indicazioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, nonché dalla regolamentazione interna prevista dal Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (artt. 6-7-8-9 e 10).	Basso - considerata la tipologia - specificità e importo di modico valore sempre sottosoglia	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	02 - Nomina del collaudatore	Nomina del collaudatore/prici delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La misura generale già adottata, utile a mitigare il rischio corruttivo viene attuata attraverso l'assegnazione dell'incarico di Verificatore di conformità ai dipendenti incardinati nella struttura 40.03.03 o, in subordine in altre strutture dell'Ente, alternandoli tra loro nel rispetto del Codice degli appalti ed in particolare dell'articolo 102 (D. Lgs 50/2016) e 116 (D.Lgs 36/2023)	Basso - La valutazione risulta bassa per il numero esiguo di nomine e perché riferite ad affidamenti che si ripetano nel tempo.	Basso	Rotazione nella nomina del Verificatore di conformità	Rotazione	In fase di designazione si procede a verificare le nomine precedentemente effettuate per tale profilo.	2025	Dario Fonzo	Report annuale sulla verifica della rotazione degli incarichi di Verificatore di conformità assegnati al personale	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il processo è disciplinato dalla normativa contenuta nel Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 e D.Lgs 36/2023)	Basso - Il giudizio risulta basso per il numero esiguo di procedure di gara e perchè la materia è regolata analiticamente dal Codice degli Appalti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La materia è disciplinata dal Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 - D.Lgs 36/2023) e dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018) art. 21.	Basso - Il valore attribuito risulta basso in quanto tutti i pagamenti agli aggiudicatari vengono effettuati sulla base delle prescrizioni previste dal Regolamento regionale di contabilità (Reg. n. 5/2018) e dal Codice degli appalti. Inoltre gli affidamenti riguardano prestazioni di servizi che non presentano un rischio di interferenza tale da richiedere la redazione del DUVRI.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - I dipendenti si attengono a quanto prescritto nell'apposito Capitolato Speciale d'appalto e nel rispetto delle previsioni del Codice degli appalti (Dgs 50/2016 - Dgs 36/2023) e del Regolamento di contabilità regionale (Reg. 5/2018).	Basso - Il valore attribuito risulta basso in quanto i margini di discrezionalità risultano assenti perchè l'intera materia è disciplinata dalla normativa contenuta nel Codice degli Appalti e nel Regolamento regionale di contabilità.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La materia è regolata dal Codice degli appalti (D.Lgs 50/2016 e 36/2023) e dal Capitolato speciale d'Appalto della singola procedura di gara.	Basso - Il valore attribuito risulta basso in quanto il numero di contratti da verificare è esiguo, le forniture risultano ripetitive nel tempo e non vi sono margini di discrezionalità, in quanto la materia è disciplinata dalla normativa generale e dalla lex specialis.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il processo è disciplinato in maniera puntuale dalla normativa in materia di appalti (D.Lgs. 50/2016 e 36/2023) nonchè dal Capitolato speciale di appalto della singola procedura di gara.	Basso - Il giudizio di valutazione risulta basso in quanto non vi è margine di discrezionalità nelle attività svolte dai dipendenti dell'Ufficio 40.03.03 perchè la materia risulta disciplinata in maniera puntuale sia dalla normativa generale che da quella degli atti di gara.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Nomina del collaudatore	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo è proceduralizzato e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli attiprovvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Basso	controlli all'interno della stazione appaltante sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione	Controllo	controlli a campione	periodiche	SPL e SSL	controlli a campione	Perc.	5.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Nomina del collaudatore	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo è proceduralizzato e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli attiprovvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Basso	Richiesta disponibilità a personale interno dell'ufficio per incarico collaudatore	Controllo	Avviso al personale interno	31/12/2023	SPL	presenza di firme del personale addetto ai processi di rendicontazione	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Nomina del collaudatore/prici delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento(art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. Formazione in tema di codice degli appalti nel 2022.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara e bandato nella sua attuazione. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	verifica degli atti predisposti	periodiche	SPL e SSI	presenza di firme del personale addetto ai processi	Perc.	50.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Basso - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	verifica degli atti prodotti	periodiche	SPL	presenza di firme del personale addetto ai processi	Perc.	50.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Trasmissione della documentazione tramite procedure informatizzate e/o tramite posta elettronica certificata. Incarichi di Responsabile Unico del Procedimento e di Direttore dell'Esecuzione del Contratto a funzionari con adeguate competenze e opportunamente formati e aggiornati. Misure Generali del Piano: Codice di comportamento(art. 4, art. 5, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. Formazione in tema di codice degli appalti nel 2022	Basso - Tale processo è opportunamente proceduralizzato, ed è presidiato da più soggetti. Doppio controllo da parte del RUP e del DEC nonché controllo contabile. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	verifica degli atti predisposti	periodica	SPL e SSL	verifica atti	Perc.	50.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - tutti i procedimenti sono adeguatamente disciplinati dal d.lgs. 50/2016	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale/funzionario istruttore, supervisione del Dirigente SSL	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	corsi di formazione interni	annuali	ssl	corsi di formazione	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2020 , 2021 e nel 2022 dalla DG.	Basso - Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	verifica degli atti prodotti	periodiche	SPL e SSL	presenza di firme del personale addetto ai processi	Perc.	50.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	410100 - Autorità di Audit	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Tutte le fasi di esecuzione dei contratti sono seguite da più di una persona, e sottoposte a verifica anche dal DEC	Basso - La verifica delle attività svolte per l'esecuzione dei contratti è sempre svolte da almeno un funzionario e un dirigente, e poi dalla SPL.	Basso	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	Controllo	Il controllo viene svolto da apposito ispettorato del MEF (Igrue)	annuale	SSL e IGRUE	approvazione rendicontazione	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Mancate o inadeguate verifiche., Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Doppia sottoscrizione degli attiprovvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è comettamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli attiprovvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Mancate o inadeguate verifiche., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Doppia sottoscrizione degli attiprovvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è comettamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Alterazione o sottrazione della documentazione., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuali (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore., Alterazione o sottrazione della documentazione., Valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario, Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA., Mancata richiesta del parere dell'avvocatura/legale interno, qualora necessario.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha dirette conseguenze esterne, atteso che la gestione della controversia fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso del contratto	Alterazione o sottrazione della documentazione., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è completamente sincolata, e si ritengono idonee le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7), per quanto di propria competenza, dell'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	07 - Nomina del collaudatore	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Nomina del collaudatorprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza., Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	01 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazione o sottrazione della documentazione., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuali (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Mancate o inadeguate verifiche., Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione o sottrazione della documentazione., Non applicazione di penali e/o		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuali (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancate o inadeguate verifiche., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Alterazione o sottrazione della documentazione., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi attuati (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Alterazione o sottrazione della documentazione., Valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità della riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario, Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA, Mancata richiesta del parere dell'avvocatura/legale interno, qualora necessario., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione della controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha dirette conseguenze esterne, atteso che la gestione della controversia fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è completamente vincolata, e si ritengono idonee le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7), per quanto di propria competenza, dell'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	07 - Nomina del collaudatore	Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante., Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Nomina del collaudatoriprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Mancate o inadeguate verifiche., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo., Mancate o inadeguate verifiche., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento; disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Alterazione o sottrazione della documentazione., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abuso ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi attuati (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore., Valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario, Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA, Alterazione o sottrazione della documentazione., Mancata richiesta del parere dell'avvocatura/legale interno, qualora necessario.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha dirette conseguenze esterne, atteso che la gestione della controversia fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Alterazione o sottrazione della documentazione., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase processo è completamente vincolata, e si ritengono idonee le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento; disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7), per quanto di propria competenza, dell'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore., Alterazione o sottrazione della documentazione., Valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario, Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA, Mancata richiesta del parere dell'avvocatura/legale interno, qualora necessario.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha dirette conseguenze esterne, atteso che la gestione della controversia fa capo all'Avvocatura regionale	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Nomina del collaudatore	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Le misure generali sono adeguate a scongiurare eventuali eventi	Basso - La regolamentazione di settore e le misure organizzative e generali previste dal piano sono adeguate a evitare eventuali eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali del PIAO, note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina di settore, completa e chiara, e le Misure generali del Piano rendono il rischio basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali del Piano, note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La stretta regolamentazione della materia, integrata da norma della lex specialis e contrattuali, unite alle misure generali del Piano rendono il rischio di eventi corruttivi contenuto	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina di settore completa ed efficace, l'organizzazione interna e le misure generali e specifiche del Piano sono sufficienti a mitigare i rischi che si verifichino eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali del Piano, note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina di settore e le disposizioni contrattuali unite alle misure generali del Piano rendono il rischio di eventi corruttivi comune basso	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali del Piano, note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina di settore, molto puntuale, e le Misure generali del Piano triennale rendono il processo poco rischioso dal punto di vista della corruzione	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	02 - Nomina del collaudatore	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PIAO: Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione atto di nomina con Curriculum vitae ex dlgs 33/2013 Anticorruzione: MG2 "Codice di comportamento" dispositioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali rivolte anche agli esterni; MG4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, prowede a sensibilizzare il personale interno sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e a raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti/soggetti esterni di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/2013; MG7 "Whistleblowing"	Basso - processo efficacemente presidiato	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, adottatati in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni disgittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PIAO: Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione provvedimenti ex dlgs 33/2013 Anticorruzione: MG2 "Codice di comportamento" dispositioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali rivolte anche agli esterni; MG4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, prowede a sensibilizzare il personale interno sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e a raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti/soggetti esterni di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; MG7 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. In ragione peraltro delle fonti di finanziamento utilizzate (PON/POC/FSE/FSC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentigli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante – Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure Generali del PIAO: MG.2 "Codice di comportamento" dispositioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; MG4 "Conflitto d'interesse": la Direzione prowede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei prowedimenti sul portale regionale nella sezione dedicata ex	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. Gli atti intermedi e conclusivi dei procedimenti recano, laddove possibile, una doppia firma, anche a titolo di prevenzione dei rischi corruttivi e/o un'istruttoria condivisa tra più soggetti. In ragione peraltro delle fonti di finanziamento utilizzate (PON/POC ecc) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni disgittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure Generali del PIAO: MG.2 "Codice di comportamento" dispositioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; MG4 "Conflitto d'interesse": la Direzione prowede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei prowedimenti sul portale regionale nella sezione dedicata ex	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. Gli atti intermedi e conclusivi dei procedimenti recano, laddove possibile, una doppia firma, anche a titolo di prevenzione dei rischi corruttivi e/o un'istruttoria condivisa tra più soggetti. In ragione peraltro delle fonti di finanziamento utilizzate (PON/POC ecc.) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	06 - Gestione della controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto., Mancata richiesta del parere dell'avvocatura/legale interno, qualora necessario., Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure Generali del PIAO: MG.2 "Codice di comportamento" dispositioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; MG4 "Conflitto d'interesse": la Direzione prowede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei prowedimenti sul portale regionale nella sezione dedicata ex	Basso - Il processo per sua natura presenta basso rischio da eventi corruttivi in quanto da disciplina di settore, molto puntuale, le regole imposte dalla lex specialis e le dispositioni contrattuali vincolano l'attività a contribuzioni, pertanto, ad abbassare il livello di discrezionalità dell'operatore e il rischio di eventi corruttivi. Inoltre l'attuazione delle Misure generali del PIAO: MG2 "Codice di comportamento" dispositioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note annuali; MG4 "Conflitto d'interesse" ; comunicazioni di sensibilizzazione del personale sul conflitto d'interesse e collazione delle relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni,; la direzione prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; l'attuazione di Misure	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti, Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure generali del PTCPT: MG.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 ; MG4 "Conflitto d'interesse" : comunicazioni periodiche di sensibilizzazione del personale sul conflitto d'interesse e collazione delle relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni,; la dirizione provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.Lgs. n. 39/201; l'attuazione di Misure specifiche quali note periodicamente rivolte al personale interno ed esterno (ove ricorra la fattispecie) che assiste i procedimenti di competenza della SPL promuoventi l'etica del comportamento, permettono di presidiare efficacemente il processo prevenendo eventuali eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	02 - Nomina del collaudatore	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - pubblicazione degli atti di nomina con curriculum vitae dichiarazione di assenza di conflitti di interesse monitoraggio semestrale sull'assenza di conflitti di interesse note quadrimestrali etica del comportamento rivolte anche agli esterni	Basso - processo efficacemente presidiato dalle misure esistenti	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Rinnovo o proroga dei contratti in contrasto con la normativa comunitaria e in ipotesi di mancata previsione nei documenti di gara, senza che l'importo del rinnovo sia stato considerato ai fini della determinazione dell'importo da porre a base di gara		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Codice di comportamento: nota annuale etica del comportamento nota annuale conflitto di interesse monitoraggio assenza conflitti pubblicazione provvedimenti dei dirigenti	Basso - processo efficacemente presidiato dalle misure esistenti	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - codice di comportamento: note promuoventi etica del comportamento e a tema conflitti di interesse pubblicazione atti monitoraggio corretta pubblicazione dei prowedimenti	Basso - il processo è efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio già attuate codice di comportamento nota annuale etica comportamento e nota a tema conflitti di interesse misure generali del Piano pubblicazione atti e monitoraggio attuazione trasparenza (allegato IV)	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - trasparenza obblighi di pubblicazione ex dlgs 33/2013 art. 26 e 27 codice di comportamento nota annuale e nota a tema conflitti di interesse misure generali monitoraggio assenza conflitti di interesse	Basso - Misure già attuate: trasparenza obblighi di pubblicazione ex dlgs 33/2013 art. 26 e 27 codice di comportamento nota annuale e nota sul conflitto di interesse misure generali monitoraggio assenza conflitti di interesse	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali del Piano triennale, nota annuale su promozione etica comportamento, nota annualecodice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina di settore e le Misure generali del Piano triennale riducono il rischio corruttivo legato al processo	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali del Piano triennale, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle disposizioni contrattuali unitamente alle misure generali del Piano triennale, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo – Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Nomina del collaudatore	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per preterm ettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria, ; Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (s/o controlli)	SI - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente attuate dall'Ufficio	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo – Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti., ; Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per preterm ettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria, ; Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (s/o controlli)	SI - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata. Tuttavia il processo presenta un interesse esterno medio legato a possibili criticità riscontrabili nel rischio di una possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari nonché nell'alterazione o omissione dei controlli e della verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o inadeguate verifiche., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata. Tuttavia il processo presenta un interesse esterno medio legato a mancata o inadeguate verifiche dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto nonchè dell'improprio ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancata o inadeguate verifiche., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata. Tuttavia il processo presenta un interesse esterno medio legato a mancata o inadeguate verifiche dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto nonchè dell'improprio ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Mancata o inadeguate verifiche., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata. Tuttavia il processo presenta un interesse esterno medio legato a mancata o inadeguate verifiche dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto nonchè dell'improprio ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata. Tuttavia il processo presenta un interesse esterno medio legato a mancata o inadeguate verifiche dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto nonchè dell'improprio ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Nomina del collaudatore	Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di poche o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione dalla disciplina in materia. La Direzione, peraltro, limita la sua attività all'acquisizione di forniture di servizi ricorrendo, il più delle volte, ai soggetti in house o avvalendosi della centrale di committenza CONSIP.	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto., Rilascio autorizzazione al subappalto nei confronti di un operatore economico non in possesso dei requisiti di legge o per importi che		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state apprestate ed è opportuno apprestare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state apprestate ed è opportuno apprestare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state apprestate ed è opportuno apprestare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA, Mancata richiesta del parere dell'avvocatura/legale interno, qualora necessario.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il livello di rischio relativo alla fase processo in esame risulta essere basso in quanto tale fase è presidiata dal controllo dell'Avvocatura Regionale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state apprestate ed è opportuno apprestare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	02 - Nomina del collaudatore	Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione dalla disciplina in materia. La Direzione, peraltro, limita la sua attività all'acquisizione di forniture di servizi ricorrendo, il più delle volte, ai soggetti in house o avvalendosi della centrale di committenza CONSIP.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)		Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata al fine di giustificare il ritardo nell'assolvimento degli obblighi di falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità., Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto., Rilascio autorizzazione al subappalto nei confronti di un operatore economico non in possesso dei requisiti di legge o per importi che comportano il superamento della quota limite del 30% dell'importo del contratto		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)		Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione		Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state apprestate ed è opportuno apprestare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)		Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA, Mancata richiesta del parere dell'avvocatura/legale interno, qualora necessario.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il livello di rischio relativo alla fase procesoo in esame risulta essere basso in quanto tale fase è presidiata dal controllo dell'Avvocatura Regionale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto		Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state apprestate ed è opportuno apprestare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Nomina del collaudatore		Nomina del collaudatore/per/della competenza necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Processo normato dall'art. 216 del D.Lgs. n. 50 del 2016	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Previsione apposizione doppia firma negli atti di nomina del collaudatore	Entro il 30.11	Direttore Generale	Apposizione della doppia firma negli atti di nomina del collaudatore	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Processo gestito da più uffici. Viene richiesto parere ad avvocatura regionale.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Previsione della doppia firma negli atti relativi alle controversie	Entro il 30.11	Direttore Generale	presenza della doppia firma negli atti relativi alle controversie	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	03 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Medio - Processo condiviso con l'avvocatura regionale e presidiato dalla normativa vigente (Dlgs 150/2015 artt. 107, 108 e 109).	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Previsione dell'apposizione della doppia firma sugli atti	entro il 30.11.	Direttore Generale	Atti a doppia firma	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	No	Basso - La discrezionalità è bassa.	Basso	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Controllo	Il procedimento viene messo in procedura da un funzionario diverso dalla persona che adotta il provvedimento finale	entro il 30.11	Dirigente UOD	Il procedimento viene messo in procedura da un funzionario diverso dalla persona che adotta il provvedimento finale	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio Altro fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	No	Basso - Il rischio è basso perchè più persone concorrono alla gestione del processo.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio, anche con verifiche in loco, sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto	Controllo	Monitoraggio sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto	Entro il 30.11	DEC	Monitoraggio sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	No	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Controllo	Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Entro il 30.11	Dirigente	Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - Il procedimento è gestito da più uffici	Basso	(Controllo) - Verifica della presenza della doppia firma sugli atti	Controllo	verifica presenza doppia firma	entro il 30.11	Dirigente	Verifica presenza doppia firma	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - Procedimento condiviso tra più uffici	Basso	(Controllo) - Verifica della presenza della doppia firma sugli atti	Controllo	Verifica presenza doppia firma	Entro il 30.11	Dirigente	Verifica presenza doppia fema	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	02 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione		Mancanza conoscenze specifiche	Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Medio - Il processo è condiviso tra più uffici	Medio							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Nomina del collaudatore	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse - Si applica quale misura di prevenzione dei rischi il criterio della rotazione dell'incaricato laddove possibile e compatibilmente con la figure professionali presenti.	Basso - La Struttura non ha competenza nella materia di procedure di appalto di lavoro pubblici. Con riferimento alle procedure di appalto di servizi e forniture, ai fini della nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), si applica quale misura di prevenzione del rischio il criterio della rotazione dell'incaricato laddove possibile e compatibilmente con la figure professionali presenti.	Basso	(Rotazione) - Rotazione del funzionario preposto all'attività	Rotazione	Adozione di provvedimenti di designazione che tengano conto del criterio di rotazione e acquisizione della dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interesse	30 Nov	Dirigente	Rotazione del personale effettuate / Numero atti di designazione da adottare	Perc.	30.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Istruttoria su eventuali richieste di modifiche contrattuali svolta congiuntamente da RUP, DEC e Dirigente responsabile della struttura	Basso - Il rating di rischio si considera basso a motivo dell'esistenza di un complesso quadro normativo, settoriale e cralistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure previste dal PIAO risultano idonee e sufficienti a mitigare ulteriormente il rischio. Si fa particolare riferimento alle seguenti misure: attuazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento, ottemperanza agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza (d.lgs 33/2013), attuazione della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interessi e acquisizione dell'eventuale informativa da parte del dipendente di cui all'art. 14 del Codice di Comportamento.	Basso	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Controllo	Apposizione di firma del Direttore e del RUP	30 Nov	Direttore generale/Dirigente SSL/RUP/DEC	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Apposizione di riserve generiche a cui consegua una incontrollata lievitazione dei costi., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Separazione delle funzioni di RUP e DEC - Acquisizione di dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Basso - Il rating di rischio si considera basso a motivo dell'esistenza di un complesso quadro normativo, settoriale e cralistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure previste dal PIAO risultano idonee e sufficienti a mitigare ulteriormente il rischio. Si fa particolare riferimento alle seguenti misure : attuazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento, ottemperanza agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza (d.lgs 33/2013), attuazione della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interessi e acquisizione dell'eventuale informativa da parte del dipendente di cui all'art. 14 del Codice di Comportamento	Basso	Separazione delle funzioni di RUP e DEC - Acquisizione di dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Controllo	Apposizione su tutti gli atti relativi a tale fase del processo della firma del Direttore e del RUP	30 Nov	Direttore generale/Dirigente SSL/RUP/DEC	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Separazione delle funzioni di RUP e DEC - Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Basso - Il rating di rischio si considera basso a motivo dell'esistenza di un complesso quadro normativo, settoriale e cralistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure previste dal PIAO risultano idonee e sufficienti a mitigare ulteriormente il rischio. Si fa particolare riferimento alle seguenti misure: attuazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento, ottemperanza agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza (d.lgs 33/2013), attuazione della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interessi e acquisizione dell'eventuale informativa da parte del dipendente di cui all'art. 14 del Codice di Comportamento	Basso	Doppia firma sugli atti da parte del Dirigente e del RUP	Controllo	Apposizione di firma del Direttore e del RUP sugli atti conseguenti al contratto	30 Nov	Direttore generale/Dirigente SSL/RUP/DEC	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA, Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione del Codice dei contratti pubblici (d.lgs 50/2016) - Attuazione delle disposizioni previste dal Codice di comportamento con specifico riferimento alla acquisizione delle prescritte dichiarazioni in materia di assenza di conflitto di interessi - acquisizione sullo schema di contratto del parere dell'Avvocatura regionale; partecipazione alla procedura dell'Ufficiale Rogante regionale per la Stipula e Registrazione dei Contratti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Tutti gli atti di questa fase procedurale sono condivisi e sottoscritti dal funzionario responsabile, dal Dirigente SSL e dal Direttore Generale.	30 Nov	Dirigente	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Il processo è presidiato da più soggetti (il RUP si avvale di collaboratori e condivide le decisioni con il dirigente responsabile)	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, l'attività di monitoraggio e controllo sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio, anche con verifiche in loco, sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto	Controllo	Monitoraggio da parte del RUP e del DEC sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto.	30 Nov	Dirigente	Monitoraggio, da parte del RUP e del DEC, sul rispetto degli obblighi del contratto	SIN	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Nomina del collaudatore	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Mancato o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche., Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancate o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Mancate o inadeguate verifiche., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Mancate o inadeguate verifiche., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	02 - Nomina del collaudatore	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Mancate o inadeguate verifiche., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche., Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, comunque, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti,, Mancate o inadeguate verifiche,, Non corretto svolgimento di actuna fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, comunque, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Non corretto svolgimento di actuna fasi dell'iter procedimentale,, Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti,, Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, comunque, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche,, Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore,, Non corretto svolgimento di actuna fasi dell'iter procedimentale,, Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, comunque, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto,, Mancate o inadeguate verifiche,, Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto,, Non corretto svolgimento di actuna fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, comunque, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	02 - Nomina del collaudatore	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore Lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario,, Mancate o inadeguate verifiche,, La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche,, Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti,, Non corretto svolgimento di actuna fasi dell'iter procedimentale,, Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancate o inadeguate verifiche,, Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti,, Non corretto svolgimento di actuna fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.,, Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.,, Mancate o inadeguate verifiche.,, Possibile violazione della regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto.,, Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.,, Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.,, Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	02 - Nomina del collaudatore	Mancate o inadeguate verifiche., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	04 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o, in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	05 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	06 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Mancate o inadeguate verifiche., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	07 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Possibile violazione della regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Mancate o inadeguate verifiche., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	09 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Mancate o inadeguate verifiche., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Nomina del collaudatore	La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Mancate o inadeguate verifiche., Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancate o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Mancate o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	02 - Nomina del collaudatore	Nomina del collaudatorjnei delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza., Elusione della norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione della disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché dell'art. 15 del D. Lgs n. 33/2013 nel caso di affidamento dell'incarico all'esterno; Acquisizione delle dichiarazioni di conflitto d'interessi rilasciate dai collaudatori e valutazione dell'eventuale conflitto; Attuazione del principio di rotuzione nell'attribuzione degli incarichi ai collaudatori.	Basso - Il processo è dettagliatamente normato. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione già attuate dall'Ufficio.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]-Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono trasmesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e della attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, soprattutto in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o dei servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Codice di comportamento: astensione dei dipendenti in caso di conflitti di interessi (artt. 6-e 7); Attuazione Misura Generale 17 del PIAO vigente; Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione in materia; Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni di legge e si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'Ufficio.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]- Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono trasmesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Codice di comportamento: astensione dei dipendenti in caso di conflitti di interessi (artt. 6 e 7). - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione in materia.	Basso - Il processo è estremamente normato, pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Pur comportando benefici per soggetti esterni si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]- Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono trasmesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obblighi di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione in materia.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'iter procedimentale ha contenuti fortemente vincolati dal contratto stesso e dalla stringente normativa. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione già attuate dall'Ufficio.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]- Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono trasmesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore., Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obblighi di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione in materia.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni di legge e si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'Ufficio.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]- Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono trasmesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obblighi di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - Partecipazione ai corsi di formazione erogati dall'Amministrazione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringente normativa e dalle direttive ANAC. Si ritengono idonee e sufficienti le misure attuate.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]- Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2024 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono trasmesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2024	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	02 - Nomina del collaudatore	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: - astensione in caso di conflitti di interessi ai sensi della L. 241/90 art. 6 bis e del Codice di comportamento; - rotazione del personale da nominare; - applicazione dei criteri di nomina del collaudatore/collaudatori, con riguardo ai requisiti di moralità, competenza e professionalità e alle cause di incompatibilità di cui all'art. 116 del Codice dei contratti; - attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto i criteri di nomina sono già dettagliatamente definiti dalla normativa. Si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni,. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante,. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Codice di comportamento: astensione dei dipendenti in caso di conflitti di interessi (artt. 6 e 7). - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione in materia; - Attuazione della MG 17 del PIAO vigente; - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni di legge e si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto,. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e divensi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari,. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio,. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Codice di comportamento: astensione dei dipendenti in caso di conflitti di interessi (artt. 6 e 7). - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione in materia; - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni di legge e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni,. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e divensi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari,. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: -Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obblighi di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione in materia; - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni di legge e si ritengono idonee le misure di prevenzione già attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto,. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obblighi di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione in materia; - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni di legge e si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obblighi di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - Partecipazione ai corsi di formazione erogati dall'Amministrazione; - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni di legge e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	02 - Nomina del collaudatore	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Nomina del collaudatorprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante – Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misure generali attuate: - astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e 6 bis della L. 241/90; - attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; - applicazione del principio rotazione nell'affidamento degli incarichi; -attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza, ai semi della L.R. 23/2017, art. 5 (Casa di Vetro) e, se del caso, ai semi dell'art. 15 del D. Lgs. 33/2013. -attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo,	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità del processo è limitata dall'applicazione del principio di rotazione e di astensione in caso di conflitto di interessi (anche solo potenziale); Si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste e attuate dall'Ufficio.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o dei servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Misure generali attuate: - attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; -attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza, ai semi dell'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 e ai semi della L.R. 23/2017, art. 5 (Casa di Vetro); - attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Audi di Stato. Nei corso del 2021 -22 i dipendenti hanno partecipato ai seguenti percorsi formativi:	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la normativa in materia è molto stringente e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste e attuate dall'Ufficio	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Misure generali attuate: - astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e 6 bis della L. 241/90; - attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; -attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza, ai semi della L.R. 23/2017, art. 5 (Casa di Vetro); -attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Audi di Stato. Nei corso del 2021 -22 i dipendenti hanno	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste e attuate dall'Ufficio	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - "Misure generali: astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 Misure di controllo: l'atto è sottoposto alla verifica\controllo preventivo da parte di uffici terzi (avvocatura e presidenza);"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività pur presentando una certà discrezionalità e interessi esterni è presidiata e svolta con grandissima trasparenza. Si ritengono idonee le misure specifiche e generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), dal PTPCT e dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi)	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni., Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai semi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2020 dalla DG 07 e nel 2021 dalla DG 14. Circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'iter procedimentale ha contenuti fortemente vincolati dal contratto stesso e dalla stringente normativa dettata dal D.Lgs 36/2023. Il processo decisionale è trasparente; non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D. Lgs n. 36/2023. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2020 dalla DG 07 e nel 2021 dalla DG 14;nel corso del 2024 il personale ha partecipato al percorso formativo di aggiornamento PNA 2022-2024 rischi corruttivi e trasparenza nel PIAO; segregazione delle funzioni e/o presenza di commissioni di monitoraggio valutazione e controllo della qualità della fornitura e della corretta esecuzione del contratto, sistema di controllo terzo per i	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	02 - Nomina del collaudatore	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - Astensione in caso di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; - Rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza ai sensi dell'art. 37 nonchè ai sensi dell'art. 15 del Dlgs 33/2013 in caso di collaboratori esterni. La Direzione Generale attua anche una misura specifica a supporto di tutte le UOD concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento.	Basso - Il processo si ritiene di rischio basso in quanto si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, adottatati in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - In ambito FEAMPA 2021/2027, l'intero processo è soggetto all'osservanza della Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, adottato formalmente dall'Amministrazione e periodicamente aggiornato e che prevede: l'uso di Check List e Verbali di verifica e controllo; la pubblicazione di dati, documenti e informazioni, sul portale web dell'Ente; il caricamento di dati e documenti sui sistemi centralizzati di monitoraggio e controllo condivisi l'Autorità di Gestione, di Certificazione, e di Audit; il Controllo di I livello in occasione del pagamento, da parte di un ufficio dalla stessa Amministrazione, ma terzo rispetto al responsabile del procedimento. - Attuazione della circolare n. 1/2023 del RPCT in materia di di conflitto di interessi e obblgi di astensione dei dipendenti della Giunta regionale e attuazione; - Attuazione della disciplina in	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringente normativa e dalle direttive ANAC, oltre che dalle disposizioni della manualistica in ambito FEAMPA 2021/2027, che si ritengono sufficienti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità o vizi del servizio., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e divensi da quelli della stazione appaltante, attraverso		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - In ambito FEAMPA 2021/2027, l'intero processo è soggetto all'osservanza della Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, adottato formalmente dall'Amministrazione e periodicamente aggiornato e che prevede: l'uso di Check List e Verbali di verifica e controllo; la pubblicazione di dati, documenti e informazioni, sul portale web dell'Ente; il caricamento di dati e documenti sui sistemi centralizzati di monitoraggio e controllo condivisi l'Autorità di Gestione, di Certificazione, e di Audit; il Controllo di I livello in occasione del pagamento, da parte di un ufficio dalla stessa Amministrazione, ma terzo rispetto al responsabile del procedimento. - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Codice di comportamento;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringente normativa e dalle direttive ANAC, oltre che dalle disposizioni della manualistica in ambito PO FEAMP 2014/2022, che si ritengono sufficienti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e divensi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In ambito FEAMPA 2021/2027, l'intero processo è soggetto all'osservanza della Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, adottato formalmente dall'Amministrazione e periodicamente aggiornato e che prevede: l'uso di Check List e Verbali di verifica e controllo; la pubblicazione di dati, documenti e informazioni, sul portale web dell'Ente; il caricamento di dati e documenti sui sistemi centralizzati di monitoraggio e controllo condivisi l'Autorità di Gestione, di Certificazione, e di Audit; il Controllo di I livello in occasione del pagamento, da parte di un ufficio dalla stessa Amministrazione, ma terzo rispetto al responsabile del procedimento. - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringente normativa e dalle direttive ANAC, oltre che dalle disposizioni della manualistica in ambito PO FEAMP 2014/2022, che si ritengono sufficienti.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obbligi di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione in materia; - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringente normativa e dalle direttive ANAC, che si ritiene sufficiente.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obbligi di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - Partecipazione ai corsi di formazione erogati dall'Amministrazione; - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti. In ambito FEAMPA 2021/2027, l'intero processo è soggetto all'osservanza della Manualistica Illustrativa delle Procedure e dei Controlli, adottato	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è dettagliatamente normato e in ambito FEAMPA le procedure e i controlli da adottare sono standardizzati e definiti dal Manuale delle procedure e controlli. Si ritengono dunque idonee le misure già attuate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	02 - Nomina del collaudatore	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel corso degli anni dalla DG 07 e dalla DG 14. Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dai collaudatorie valutazione dell'eventuale conflitto; Attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi ai collaudatori; In ambito FEASR per la Misura 20 che prevede procedure d'appalto per i servizi di Assistenza tecnica, i servizi	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o dei servizi durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Attuazione della misura generale 17 del PIAO in caso di subappalto. Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel corso degli anni dalla DG 07 e dalla DG 14; In ambito FEASR per la Misura 20 che prevede procedure d'appalto per i servizi di Assistenza tecnica, i servizi di Valutazione indipendente, le attività di comunicazione ed informazione, l'approvvigionamento di strumentazioni informatiche, ecc Controlli amministrativi per le	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PIAO vigente ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel corso degli anni dalla DG 07 e dalla DG 14. Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dai collaudatorie valutazione dell'eventuale conflitto; Attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi ai collaudatori; In ambito FEASR per la Misura 20 che prevede procedure d'appalto per i servizi di Assistenza tecnica, i servizi	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel corso degli anni dalla DG 07 e dalla DG 14; In ambito FEASR per la Misura 20 che prevede procedure d'appalto per i servizi di Assistenza tecnica, i servizi di Valutazione indipendente, le attività di comunicazione ed informazione, l'approvvigionamento di strumentazioni informatiche, ecc Controlli amministrativi per la domande di sostegno e di pagamento secondo l'art. 62 del Regolamento n.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee la misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel corso degli anni dalla DG 07 e dalla DG 14; In ambito FEASR per la Misura 20 che prevede procedure d'appalto per i servizi di Assistenza tecnica, i servizi di Valutazione indipendente, le attività di comunicazione ed informazione, l'approvvigionamento di strumentazioni informatiche, ecc Controlli amministrativi per la domande di sostegno e di pagamento secondo l'art. 62 del Regolamento n.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee la misure di prevenzione attualmente previste dal PIAO vigente ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel corso degli anni dalla DG 07 e dalla DG 14; In ambito FEASR per la Misura 20 che prevede procedure d'appalto per i servizi di Assistenza tecnica, i servizi di Valutazione indipendente, le attività di comunicazione ed informazione, l'approvvigionamento di strumentazioni informatiche, ecc Controlli amministrativi per la domande di sostegno e di pagamento secondo l'art. 62 del Regolamento n.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee la misure di prevenzione attualmente previste dal PIAO vigente ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	02 - Nomina del collaudatore	Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure attuate: - astensione in caso di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; - rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - trasparenza ai sensi dell'art. 37 nonchè ai sensi dell'art. 15 del Dlgs 33/2013 in caso di collaboratori esterni; - realizzazione di attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti. La Direzione Generale attua anche una misura specifica a supporto di tutte le UOD concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si ritengono idonee le Misure attuate.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; - recepimento dell'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; - sono attuate, inoltre, le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 33/2013; - infine, sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei Dirigenti..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla stringente normativa in materia. Si ritengono idonee le Misure attuate.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; - recepimento dell'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; - sono attuate, inoltre, le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 33/2013; - infine, sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei Dirigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla stringente normativa in materia. Si ritengono idonee le Misure attuate.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure attuate: - è stata predisposta apposita circolare che prevede l'istruttoria collegiale (da parte di due o più funzionari della UOD) della richieste di pagamento a seguito dell'emissione delle fatture da parte del contraente.	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata anche grazie ad istruttorie collegiali.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto disciplinato da normativa nazionale e si applica tramite la Stazione Unica Appaltante tranne che per eventuali casi di importi molto contenuti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o dei servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; -infine, sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei Dirigenti.	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata anche grazie ad istruttorie collegiali	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	02 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Attuazione da parte della D.G. Agricoltura di una costante attività di informazione in materia di appalti attraverso la trasmissione di newletter di aggiornamento, in uno all'invito alla costante applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza; Attività formative specifiche della UOD.	Basso - Processo è molto regolamentato e caratterizzato da una costante applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza, oltre che da attività formative specifiche della UOD.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	02 - Nomina del collaudatore	Nomina del collaudatoriprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; - sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016; - sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2020 dalla DG 07 e nel 2021 dalla DG 14.	Basso - Il processo è estremamente normato, la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione già attuate.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Rinnovo o proroga dei contratti in contrasto con la normativa comunitaria e in ipotesi di mancata previsione nei documenti di gara, senza che l'importo del rinnovo sia stato considerato ai fini della determinazione dell'importo da porre a base di gara, Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2020 dalla DG 07 e nel 2023,2024 dalla DG 14.	Basso - Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della L n. 241/1990 e s.m.i.; - attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016.	Basso - Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2023_2024 dalla DG 14.	Basso - Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2016), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2023_2024 dalla DG 14.	Basso - Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014) e si ritengono sufficienti e idonee le misure attuate.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2023 -2024 dalla DG 14.	Basso - Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2016), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	02 - Nomina del collaudatore	Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - - Trasparenza ai sensi dell art 37 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; nonchè ai snsi dell'art. 15 bnell caso di collaudatori esterni; - Astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; - Rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato. Nel corso del 2022 i dipendenti hanno partecipato ai seguenti percorsi formativi: 1) Impatto dei decreti semplificazione (L. 120/2020 e D.L.77/2021) sul D.lgs n. 50/2016 e	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure già adottate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - - Trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; Attuazione della Misura Generale 17 del PIAO; - Controllo del dirigente ai sensi del D.Lgs. 165/2001; - Rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato. Nel corso del 2022 i dipendenti hanno partecipato ai seguenti percorsi formativi: 1) Impatto dei decreti semplificazione (L. 120/2020 e D.L.77/2021) sul D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii nella fase di gara; 2) Il procedimento amministrativo.	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure già adottate dall'ufficio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - - Trasparenza ai sensi dell art 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016; - Astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; - Rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica., Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato. Nel corso del 2022 i dipendenti hanno partecipato ai seguenti percorsi formativi: 1) Impatto dei decreti semplificazione (L 120/2020 e D.L.77/2021) sul D.lgs n. 50/2016 nella fase di gara; 2) Il procedimento amministrativo.	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure già adottate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; - Trasparenza ai sensi dell art 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016e ss.mm.ii; - Astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; - Rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; - Controllo della DG 13 nella fase di adozione dei provvedimenti contabili; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica., Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di	Basso - negatività del pagamento	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - - Controllo del Dirigente ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 165/2001; - Astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; - Trasparenza ai sensi dell art 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure già adottate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - - Parere preventivo dell'Avvocatura su un eventuale accordo transattivo; - Controllo del dirigente sull'attività dell'Ufficio e dei responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Trasparenza ai sensi dell art 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; - Astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; - Rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Nel corso del 2021 i Responsabili di misura PSR e FEAMP hanno partecipato ad un percorso formativo di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica., Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato. Nel corso del 2022 i dipendenti hanno	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure già adottate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, adoperandosi in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; - recepimento dell'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; - sono attuate, inoltre, le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 33/2013; - infine, sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei Dirigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla stringente normativa in materia. Si ritengono idonee le Misure attuate.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, , Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; - recepimento dell'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; - sono attuate, inoltre, le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 33/2013; - infine, sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei Dirigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla stringente normativa in materia. Si ritengono idonee le Misure attuate.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Nomina del collaudatore	Nomina del collaudatorprimi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza., Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Perfezionazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Medio - Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di nomina. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Perfezionazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono previsti controlli congiunti da parte dei funzionari incaricati.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	02 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Perfezionazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio tramite mail del codice di comportamento	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	03 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Perfezionazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	04 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Perfezionazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	05 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancate o inadeguate verifiche., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Perfezionazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	05 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Perfezionazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	06 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Perfezionazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali; trasporti merci, demanio marittimo portuale	02 - Nomina del collaudatore	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina del collaudatorprimi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Perfezionazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Medio - Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di nomina. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancate o inadeguate verifiche., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500831 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500831 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500831 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	05 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancato o inadeguate verifiche., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancato o inadeguate verifiche., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono previsti controlli congiunti da parte dei funzionari incaricati.	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	03 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	04 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	05 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancato o inadeguate verifiche., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o dei servizi durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono previsti controlli congiunti da parte dei funzionari incaricati.	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	02 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	03 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	04 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	05 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancato o inadeguate verifiche., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni ilegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 56/2016 e ss.mm. e ii.	02 - Nomina del collaudatore	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina del collaudatoriprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Medio - Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, derivante da discrezionalità connessa alla fase di nomina. Tuttavia si ritengono idonee le misure di prevenzione come previste	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 56/2016 e ss.mm. e ii.	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono previsti controlli cangiunti da parte dei funzionari incaricati.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 56/2016 e ss.mm. e ii.	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 56/2016 e ss.mm. e ii.	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 56/2016 e ss.mm. e ii.	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancato o inadeguate verifiche., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni ilegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 56/2016 e ss.mm. e ii.	06 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria con lo scopo favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	02 - Nomina del collaudatore	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Nomina del collaudatoriprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'ufficio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 106) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	05 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	06 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancata o inadeguate verifiche., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	07 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	02 - Nomina del collaudatore	Elusione della norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Nomina del collaudatore/arici della competenza necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102), dal D. lgs. 36/2023 e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si rifengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	04 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 106), dal D. lgs. 36/2023 e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	05 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102), dal D. lgs. 36/2023 e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	06 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancata o inadeguate verifiche., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102), dal D. lgs. 36/2023 e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	07 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102), dal D. lgs. 36/2023 e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	08 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione dal contratto., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102), dal D. lgs. 36/2023 e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Nomina del collaudatore	Nomina dei collaudatorprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Elusione della norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 106) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37)	Basso - Il processo è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abuso ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37)	Basso - Il processo è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancata o inadeguate verifiche., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione dal contratto., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo è presidiato da più soggetti. Il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	02 - Nomina del collaudatore	Nomina dei collaudatorprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Elusione della norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO 2024/2026, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6 -bis L.241/90 e ss.mm.ii., artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 36/2023 (artt. 16, 136, all. II.14) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal PIAO 2024-2026 - misura MG4, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6-bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 36/2023 (artt. 16, 113 e ss.) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Basso - Il processo è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentigli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO 2024-2026, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6 - bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 36/2023 (artt. 16, 113 e ss.) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37)	Basso - Basso - Il processo è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancate o inadeguate verifiche., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal PTPCT 2021-2023(misura 2.4) e misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. n. 36/2023 (artt. 16 e 125) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Basso - Il processo è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO 2024-2026, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6 - bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania approvato con la D.G.R. n. 90 del 09/03/2021), dal d.lgs. 36/2023 (artt. 16 e 209 e ss.) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Basso - Il processo è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO 2024-2026, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6-bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 36/2023 (artt. 16, 121, 122 e 123) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Basso - Il processo è presidiato da più soggetti, il RUP si avvale di collaboratori.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca, Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controllo circa il rispetto delle disposizioni del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento alla normativa in merito all' affidamento in house	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto tale fase è strettamente regolamentata dalla normativa nazionale ed europea. Stante il numero di atti nonché del contenuto degli stessi, eventuali modifiche risultano essere in un numero estremamente limitato.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca, Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	02 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Verifica cornettazza e/o stabilità finanziaria del beneficiario in ordine alla regolarità contributiva nonché certificazione antimafia ed alla sussistenza di polizza fideiussoria ove prevista	Basso - Livello di rischio basso in quanto l'attività consiste in un controllo prettamente documentale	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca, Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	03 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA., Mancata richiesta di parere dell'avvocatura legale interno, qualora necessario.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controllo mediante la verifica di avvenuto invio di preventivo parere legale all' Avvocatura Regionale sulla gestione della controversia.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto tale fase è presidiata dal controllo dell'Avvocatura Regionale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca, Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	04 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Puntuale controllo dello stato di avanzamento fisico del progetto.	Basso - Livello di rischio basso in quanto l'attività consiste in un controllo dello stato di avanzamento mediante la produzione di appositi verbali ove previsto.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Nomina del collaudatore	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti art. 102 e art. 2016 DPR 207/2010	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controllo di II livello sulla coerenza tra curricula e criteri	Controllo	controllo sulla coerenza tra curricula presentati e criteri predisposti	30/11/2025	Dirigente	verbali dei controlli effettuati	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Nomina del collaudatore	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti art. 102 e art. 2016 DPR 207/2010	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in potesi e fasi procedimentali utilenti e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	Entro la data di monitoraggio	Dirigente	Verbale avvenuta acquisizione	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato da artt. 105 e 106 del D. Lgs 50/2016	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo della check list	30/11/2025	Dirigente	Verbale avvenuta acquisizione	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti artt 100 e 111	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo della check list	30.11.2025	Dirigente	Check list	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - I processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 artt da 100 a 111	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo della check list	30.11.2025	Dirigente	Check list	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 artt. da 205 a 211	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo della check list per il monitoraggio di tutte le controversie	30.11.2025	Dirigente	Check list	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti art. 109	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo della check list	30.11.2025	Dirigente	Check list	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	02 - Nomina del collaudatore	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti art. 102 e art. 2016 DPR 207/2010	Medio - Il processo è parzialmente presidiato	Medio	(Controllo) - Controllo di II livello sulla coerenza tra curricula e criteri	Controllo	controllo della coerenza tra i curricula presentati e i criteri predisposti	30.11.2025	dirigente	verbali dei controlli effettuati	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	02 - Nomina del collaudatore	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti art. 102 e art. 2016 DPR 207/2010	Medio - Il processo è parzialmente presidiato	Medio	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verbale avvenuta acquisizione	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato da artt. 105 e 106 del D. Lgs 50/2016	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	utilizzo della check list	30.11.2025	dirigente	verbale avvenuta acquisizione	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti artt 100 e 111	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	utilizzo della check list	30.11.2025	dirigente	check list	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 artt da 100 a 111	Medio - D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	utilizzo della check list	30.11.2025	dirigente	check list	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 artt. da 205 a 211	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	utilizzo della check list	30.11.2025	dirigente	check list	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 artt. da 107 a 109	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	utilizzo della check list	30.11.2025	dirigente	check list	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Nomina del collaudatore	Nomina del collaudatoriprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trasparenza: pubblicazione ai sensi dell'art.26 (criteri e modalità) del D.lgs. 33/2013; Regolamentazione: Art. 136 D.Lgs 36/2023; Art. 102 D.lgs 50/2016; L.241/90; Controllo: Acquisizione delle dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interessi ex art. 7 del Codice di comportamento vigente.; Misura generale 3 del PIAO, applicazione della misura di rotuzione degli incarichi. Regolamentazione ulteriore: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 (in caso di progetti a valere su POR FESR). Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Sebbene il processo investa un interesse esterno medio, il grado di rischio è da considerarsi basso in quanto le misure di prevenzione del rischio (generali e specifiche) mitigano i possibili rischi; La Direzione è dotata di personale qualificato che copre il ventaglio dei processi amministrativi messi in atto. La rotazione degli incarichi di collaudatore è applicata, gli obiettivi da attuare sono definiti in fase di programmazione dalla Giunta Regionale attraverso l'adozione di apposite Delibere e non sono soggetti a modifiche da parte del responsabile del procedimento. Inoltre, la verifica dei servizi per gli interventi oltre la soglia comunitaria è svolta da una commissione di collaudatori in luogo dei singoli, mitigando ulteriormente l'incidenza del rischio. La trasparenza consente una verifica e controllo da parte dei cittadini. La formazione continua garantisce una costante attenzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti,. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecuzione o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti,. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi propri e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari,. Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Regolamentazione: garanzia della corretta applicazione art. 30 Codice dei Contratti Pubblici e della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Rotazione: Separazione di competenza tra chi vigila sulla corretta esecuzione del contratto e chi è preposto all'adozione di eventuali atti di modifica del contratto. Controllo: controlli (checklist) di certificazione della spesa. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Le misure già esistenti - Formazione/ Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020; garanzia della corretta applicazione art. 30 Codice dei Contratti Pubblici e della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Inoltre le previsioni del bando e la costituzione dei team di controllo e di progetto, i controlli (checklist) di certificazione della spesa - e il coinvolgimento e la suddivisione di responsabilità tra soggetti diversi - assistenza tecnica, controlli di I livello, i controlli da parte della Commissione Europea nel caso dei progetti POR FESR - permettono di considerare il rischio basso in quanto l'esecuzione del contratto è controllata a diversi livelli.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Organizzazione di procedure standardizzate e costituzione di team di lavoro. Rispetto della norme (Codice dei Contratti Pubblici art. 115) e delle linee guida disposte dall'ANAC. Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Informatizzazione: Piattaforme dedicate a: gestione fatture (RUF referente unico fatture), SAP (contabilità regionale), e-giarmsata (informatizzazione dei decreti). Controllo: acquisizione dichiarazione conflitto d'interessi ai sensi del codice di comportamento, artt 6 e 7; esecuzione dei pagamenti consequenziali al SAL demandata alla DG 13 che, per importi superiori a euro 5.000, effettua un ulteriore controllo sulla regolarità fiscale dei beneficiari. Monitoraggio: monitoraggio e presidio delle attività sia in presenza che su piattaforma dedicata, report di riscontro delle attività con numeri assoluti, relazione riscontrabile prima dell'erogazione	Basso - L'impianto normativo/regolamentare, unitamente all'impostazione organizzativa del personale addetto all'attività istruttoria funzionale alla sottoscrizione dei SAL, coinvolgendo peraltro diversi livelli di responsabilità, e l'esame da parte dei controlli di I livello e dell'assistenza tecnica, consentono di presidiare il processo e mantenere il rischio basso, nonostante la presenza di un interesse esterno alto.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Informatizzazione: Piattaforme dedicate a : gestione fatture (RUF referente unico fatture), SAP (contabilità regionale), e-giammata (informatizzazione dei decreti), gestione DURC (Documento unico regolarità contributiva); verifiche antimafia acquisite dalla centrale acquisti; richiesta certificati camerali in corso di validità. Controllo: acquisizione dichiarazione conflitto d'interessi ai sensi del codice di comportamento , artt 6 e 7; esecuzione del provvedimento demandato alla DG 13 che, per importi superiori a euro 5.000, effettua un ulteriore controllo sulla regolarità fiscale dei beneficiari. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti e normativa riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari. Controllo: Misura generale 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione, formazione costante) garantisce e sufficientemente il presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione della controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Reduzione di una relazione istruttoria, corredata da documentazione a sostegno della legittimità dell'operato dell'amministrazione in caso di giudizio o eventuale partecipazione in una fase transattiva. Formazione interna: anno 2022 sui processi AI 02 ed AL06 . REGOLAMENTAZIONE: Codice degli appalti e normativa riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari. TRASPARENZA - Misura generale: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente ed ex Circolare n. 1/2023 del RPCT, "Circolare in materia di conflitto di interessi e obblighi di astensione dei dipendenti della Giunta regionale". CONTROLLO: Separazione di competenza tra chi vigila sulla corretta esecuzione del contratto e chi è preposto all'adozione di eventuali atti di modifica/escissione del contratto. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura generale 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7), nonché le misure specifiche attuate nel corso del 2022 garantiscono sufficientemente il presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controllo: Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse (Codice di comportamento artt. 6 e 7); Misura 2.3 Vigente: PTPCT rotazione dei dipendenti che svolgono la funzione di Rup e Dec o DL; Formazione: Anno 2021: Prot.0453904 del 14/09/2021 Appalti e Sub-appalti; Anno 2022 Prot. 0109951 del 28/02/2022 "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità: il PTPC 2022/2024 della Regione Campania. Aspetti generali; Prot. 0427923 del 31/08/2022 Corso 1: L'attività Amministrativa: principi, regole e prassi. REGOLAMENTAZIONE: Codice degli appalti e normativa riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari. TRASPARENZA - Misura generale: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente ed ex Circolare n. 1/2023 del RPCT, "Circolare in materia di conflitto di interessi e obblighi di astensione dei	Basso - La sospensione del servizio e/o revoche del contratto sono misure che l'amministrazione pone in essere a fronte di palesi inadempimenti contrattuali. La mancanza di un sistema di monitoraggio automatico delle clausole contrattuali pone l'assolvimento degli obblighi contrattuali nella responsabilità del DEC/DI o Rup. Attraverso le misure di mitigazione del rischio già presenti ed attuate quali, a mero titolo esemplificativo, la formazione costante del personale impiegato sui processi, si riduce drasticamente il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e della biblioteche	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - REGOLAMENTAZIONE: Garanzia della corretta applicazione ex art. 30 del D.Lgs.36/2023 e della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. ROTAZIONE: Separazione di competenze tra chi vigila sulla corretta esecuzione del contratto e chi è preposto all'adozione di eventuali atti di modifica del contratto. CONTROLLO: Controlli (checklist) di certificazione della spesa. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Pur avendo rilevanza esterna media, dal momento che le ipotesi di modifica del contratto sono tassativamente regolamentate e che la fase risulta adeguatamente presidiata dalle misure già esistenti ed attuate, il rischio può essere considerato basso, anche in ragione della parcellizzazione delle responsabilità tra istruttori e funzionari e del controllo finale effettuato dal dirigente.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e della biblioteche	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - INFORMATIZZAZIONE: Piattaforme dedicate a: gestione fatture (RUF referente unico fatture), SAP (contabilità regionale), E-Giammata (informatizzazione dei decreti). CONTROLLO: Esecuzione dei pagamenti consequenziali ai SAL demandata alla DG 13 che, per importi superiori a euro 5.000, effettua un ulteriore controllo sulla regolarità fiscale dei beneficiari. MONITORAGGIO: Monitoraggio e presidio delle attività sia in presenza che su piattaforma dedicata, report di riscontro della attività con numeri assoluti, relazione riscontrabile prima dell'erogazione dei SAL. TRASPARENZA - Misura generale: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente ed ex Circolare n. 1/2023 del RPCT, "Circolare in materia di conflitto di interessi e obblighi di astensione dei dipendenti della Giunta regionale". Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di	Basso - Grado di rischio basso, poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: Codice degli appalti e normativa riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari) e le misure generali adottate rendono la fase del processo adeguatamente presidiata.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - INFORMATIZZAZIONE: Piattaforme dedicate a: Gestione fatture (RUF referente unico fatture), SAP (contabilità regionale), E-Grammata (informatizzazione dei decreti). CONTROLLO: Verifiche antimafia acquisite dalla centrale acquisti; richiesta certificati camerali in corso di validità. Esecuzione del provvedimento demandata alla DG 13 che, per importi superiori a euro 5.000, effettua un ulteriore controllo sulla regolarità fiscale dei beneficiari. TRASPARENZA - Misura generale: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente ed ex Circolare n. 1/2023 del RPCT, "Circolare in materia di conflitto di interessi e obblighi di astensione dei dipendenti della Giunta regionale".	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: Codice degli appalti e normativa riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari) e le misure generali adottate rendono la fase del processo adeguatamente presidiata.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - REGOLAMENTAZIONE: Codice degli appalti e normativa riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari. TRASPARENZA - Misura generale: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente ed ex Circolare n. 1/2023 del RPCT, "Circolare in materia di conflitto di interessi e obblighi di astensione dei dipendenti della Giunta regionale". CONTROLLO: Separazione di competenza tra chi vigila sulla corretta esecuzione del contratto e chi è preposto all'adozione di eventuali atti di modifica/rescissione del contratto. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Trasparenza: PIAO 2024-2026 - Misura Generale 2, codice di comportamento, art.6 e 7, formazione costante) garantisce sufficientemente il presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - TRASPARENZA - Misura generale: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente ed ex Circolare n. 1/2023 del RPCT, "Circolare in materia di conflitto di interessi e obblighi di astensione dei dipendenti della Giunta regionale". TRASPARENZA - Misura generale 3 del PIAO 2024-2026 "Rotazione" - Rotazione dei dipendenti che svolgono la funzione di Rup o Dec. FORMAZIONE: Anno 2021: Prot.0453864 del 14/09/2021 - Appalti e Sub-appalti; Anno 2022: Prot. 0109851 del 28/02/2022: "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità - il PTPCT 2022/2024 della Regione Campania. Aspetti generali". Anno 2022: Prot. 0421923 del 31/08/2022 Corso 1: "L'attività Amministrativa: principi, regole e prassi". Anno 2024: Piattaforma Syllabus - Attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici	Basso - La sospensione del servizio e/o revoche del contratto sono misure che l'amministrazione pone in essere a fronte di palesi inadempimenti contrattuali. La mancanza di un sistema di monitoraggio automatico della clausola contrattuali pone l'assolvimento degli obblighi contrattuali nella responsabilità del DEC o del RUP. In virtù della misure di mitigazione del rischio già presenti ed attuate quali, a mero titolo esemplificativo, la formazione costante del personale impiegato sui processi, il rischio può essere considerato basso.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni., Alterazione o sottrazione della documentazione., Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PTPCT: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura 2.3 PTPCT: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Anno 2024: Il personale ha partecipato al corso di formazione in aula denominato " Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale dei RUP" destinato al personale delle stazioni appaltanti e centrali di committenza. Formazione interna e partecipazione a webinar in materia di contratti pubblici(d.lgs.36/2023)	Basso - Il processo è efficacemente presidiato mediante misure di prevenzione del rischio ("Codice di comportamento" e "Rotazione"). Formazione interna e partecipazione a webinar in materia di contratti pubblici (d.lgs. 36/2023). Il processo è inoltre assistito dalla convergenza di più competenze: dalla Avvocatura regionale (per la obbligatoria richiesta di parere sullo schema di contratto) all'Ufficiale rogante (in caso di firma del contratto in forma pubblico amministrativa).	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Affidamento delle attività di verifica ai medesimi soggetti incaricati del controllo in fase di realizzazione degli interventi, anche nei casi non consentiti dalle disposizioni vigenti, Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Informatizzazione: Piattaforme dedicate a: gestione fatture (RUF referente unico fatture), SAP (contabilità regionale), e-grammata (informatizzazione dei decreti), Controllo: acquisizione dichiarazione conflitto d'interessi ai sensi del codice di comportamento, artt 6 e 7; esecuzione dei pagamenti consequenziali al SAL demandata alla DG 13 che, per importi superiori a euro 5.000, effettua un ulteriore controllo sulla regolarità fiscale dei beneficiari. Monitoraggio: monitoraggio e presidio delle attività sia in presenza che su piattaforma dedicata, report di riscontro delle attività con numeri assoluti, relazione riscontrabile prima dell'erogazione del SAL. Il personale ha partecipato al corso di formazione in aula denominato " Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale dei RUP" destinato al personale delle stazioni appaltanti e centrali di committenza Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma	Basso - Il processo è efficacemente presidiato mediante misure di prevenzione del rischio ("Codice di comportamento" , "Rotazione" "Trasparenza", "Controllo", "Formazione").	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata al fine di giustificare il ritardo nell'assolvimento degli obblighi di fatta attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; ii) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità., Alterazione o sottrazione della documentazione., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PTPCT: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura 2.3 PTPCT: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni (auditone possibile stante l'estrema esiguità del personale incardinato presso la UOD 50.12.04	Basso - Il processo è efficacemente presidiato mediante misure di prevenzione del rischio ("Codice di comportamento" e "Rotazione"). Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti e normativa riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari. Controllo: Misura 2.2. PTPCT, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce sufficientemente il presidio del processo.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura generale 3 del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. laddove non ostano motivi soggettivi od oggettivi. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura generale 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce il completo presidio del processo. Il processo vede l'obbligatorio intervento dell'Avvocatura regionale	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Alterazione o sottrazione della documentazione., Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Metodologia operativa condivisa dall'ufficio e tra uffici competenti, in tema di controlli e verifiche dei requisiti di gara (CIG, Camera di Commercio e DURC). Controllo: Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse (Codice di comportamento artt. 6 e 7); Misura 2.3 Vigente PTPCT rotazione dei dipendenti che svolgono la funzione di Rup o Dec o DL; Formazione: Anno 2021: Prot.0453864 del 14/09/2021 Appalti e Sub-appalti; Anno 2022 Prot. 0109951 del 28/02/2022 "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità: il PTPC 2022/2024 della Regione Campania. Aspetti generali; Prot. 0427923 del 31/08/2022 Corso 1: L'attività Amministrativa: principi, regole e prassi Anno 2024: Partecipazione a corsi di formazione interna - anche mediante webinar - in materia di Contratti pubblici (d.lgs 36/2023). Il personale ha partecipato al corso di formazione in aula denominato "	Basso - La sospensione del servizio e/o revoche del contratto sono misure che l'amministrazione pone in essere a fronte di palesi inadempimenti contrattuali. La mancanza di un sistema di monitoraggio automatico delle clausole contrattuali pone l'assolvimento degli obblighi contrattuali nella responsabilità del DEC/DI o Rup. Attraverso le misure di mitigazione del rischio già presenti ed attuate quali, a mero titolo esemplificativo, la formazione costante del personale impiegato sui processi, si riduce drasticamente il rischio corruttivo.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Sensibilizzazione sugli articoli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG505696 del 25/10/2024 Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: art. 38 codice degli appalti, Controllo: Misura generale 2 del PIAo, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce sufficientemente il presidio del processo.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	02 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PTPCT: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Informatizzazione: Piattaforma dedicata a: gestione fatture (RUP referente unico fatture), SAP (contabilità regionale), e-grammata (informatizzazione dei decreti). Esecuzione dei pagamenti consequenziali al SAL demandata alla DG 13 che, per importi superiori a euro 5.000, effettua un ulteriore controllo sulla regolarità fiscale dei beneficiari. Monitoraggio: monitoraggio e presidio delle attività sia in presenza che su piattaforma dedicata, report di riscontro delle attività con numeri assoluti, relazione riscontrabile prima dell'erogazione del SAL. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: MG 4. PTPCT, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione, Formazione, Trasparenza) garantisce sufficientemente il presidio del processo.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	03 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PTPCT: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Tracciabilità flussi finanziari: articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010; articolo 6 della stessa legge n. 136/2010 in tema di sanzioni; articolo 6 del suddetto decreto legge n. 187/2010 convertito con legge n. 217/2010 che contiene la disciplina transitoria e alcune norme interpretative e di attuazione del predetto articolo 3.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti e normativa riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari. Controllo: MG 4. PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce sufficientemente il presidio del processo.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	04 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del piao: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. MG 3 piao: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Sensibilizzazione sugli artt.ioli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG509586 del 29/10/2024. Formazione: 19 aprile - 6 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: MG 4. PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione, formazione, utilizzo di piattaforme informatiche) garantisce sufficientemente il presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	02 - Nomina del collaudatore	Nomina del collaudatoriprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione con funzioni anche di controllo reciproco tra diversi soggetti: funzionario/dirigente e/o direttore generale; in considerazione dei processi trattati non si è mai proceduto alla nomina di collaudatori.	Medio - il processo appare adeguatamente presidiato da misure di condivisione e di controllo interno; in considerazione dei processi trattati non si è mai proceduto alla nomina di collaudatori.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione con funzioni anche di controllo reciproco tra diversi soggetti: funzionario/dirigente.	Medio - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione tra più soggetti anche in funzione di controllo reciproco, funzionario/dirigente.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione con funzioni anche di controllo reciproco tra diversi soggetti: funzionario/dirigente e/o direttore generale	Medio - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione tra più soggetti anche in funzione di controllo reciproco.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione con funzioni anche di controllo reciproco tra diversi soggetti: funzionario/dirigente e/o direttore generale; il processo è inoltre fortemente standardizzato e informatizzato attraverso le piattaforme PCC e RUF.	Medio - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione tra più soggetti anche in funzione di un controllo reciproco; il processo è inoltre fortemente standardizzato e informatizzato attraverso le piattaforme PCC e RUF.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione con funzioni anche di controllo reciproco tra diversi soggetti: funzionario/dirigente e/o direttore generale	Medio - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione tra più soggetti anche in funzione di un controllo reciproco.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione dei processi	SI - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione con funzioni anche di controllo reciproco tra diversi soggetti: funzionario/dirigente e/o direttore generale	Medio - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione tra più soggetti anche in funzione di un controllo reciproco.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	02 - Nomina del collaudatore	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure (5): Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Erronea interpretazione della disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente (Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	04 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure (5): Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Basso - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	05 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Basso - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	06 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentano di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	07 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	08 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alla procedura in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di Controllo Interno (Funzionario/ Dirigente).	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il Rischio intrinseco alla complessiva procedura (il Processo di Lavorazione finalizzato alla acquisizione di Servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione delle Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazione contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di Controllo Interno (Funzionario/ Dirigente).	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il Rischio intrinseco alla complessiva procedura (il Processo di Lavorazione finalizzato alla acquisizione di Servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione delle Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione dell'Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di Controllo Interno (Funzionario/ Dirigente).	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il Rischio intrinseco alla complessiva procedura (il Processo di Lavorazione finalizzato alla acquisizione di Servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione delle Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione dell'Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di Controllo Interno (Funzionario/ Dirigente).	Basso - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il Rischio intrinseco alla complessiva procedura (il Processo di Lavorazione finalizzato alla acquisizione di Servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione delle Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	08 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante – Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Condivisione dell'Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di Controllo Interno (Funzionario/ Dirigente).	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il Rischio intrinseco alla complessiva procedura (il Processo di Lavorazione finalizzato alla acquisizione di Servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione delle Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (S): Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Basso - Processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed a controlli interni ed esterni da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (S): Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Basso - Processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed a controlli interni ed esterni da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (S): Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Basso - Processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed a controlli interni ed esterni da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	02 - Nomina del collaudatore/ Verificatore della conformità	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Affidamento delle attività di verifica ai medesimi soggetti incaricati del controllo in fase di realizzazione degli interventi, anche nei casi non consentiti dalle disposizioni vigenti, Designazione di componenti la Commissione incompatibili con il ruolo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - (Disciplina del conflitto di interessi) - Estensione della misura generale sul conflitto di interessi con adozione della dichiarazione sull'assenza di conflitto di interessi anche nelle fasi endoprocedimentali	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio (disciplina sul conflitto d'interesse).	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto., Rilascio autorizzazione al subappalto nei confronti di un operatore economico non in possesso dei requisiti di legge o per importi che comportano il superamento della quota limite del 30% dell'importo del contratto		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Rispetto degli adempimenti formali previsti dalla normativa, istruttoria congiunta del Rup e del Dec sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante); Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC della variante.	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio, quali regolamentazione e controllo	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Nomina di un Direttore Lavori e di un gruppo di supporto al Rup e al DEC composto di personale competente ed in numero adeguato che possa efficacemente presidiare le diverse attività di controllo sulle prestazioni rese; rotazione e parcellizzazione delle istruttorie; controlli interni diversificati (istruttore/ direttore dei lavori/DEC/RUP); progressiva informatizzazione dei controlli.	Basso - Il Processo risulta efficacemente presidiato da misure di mitigazione del rischio corruttivo: Nomina di un Direttore Lavori e di un gruppo di supporto al Rup e al DEC composto di personale competente ed in numero adeguato che possa efficacemente presidiare le diverse attività di controllo sulle prestazioni rese; rotazione e parcellizzazione delle istruttorie; controlli interni diversificati (istruttore/ direttore dei lavori/DEC/RUP); progressiva informatizzazione dei controlli.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Nomina di un Direttore Lavori e di un gruppo di supporto al Rup e al DEC composto di personale competente ed in numero adeguato che possa facilmente presidiare le diverse attività di controllo sulle prestazioni rese; rotazione e parcellizzazione delle istruttorie; controlli interni diversificati (istruttore/ direttore dei lavori/DEC/RUP); progressiva informatizzazione dei controlli.	Basso - Il processo risulta efficacemente presidiato da misure di mitigazione del rischio corruttivo quali: Nomina di un Direttore Lavori e di un gruppo di supporto al Rup e al DEC composto di personale competente ed in numero adeguato che possa facilmente presidiare le diverse attività di controllo sulle prestazioni rese; rotazione e parcellizzazione delle istruttorie; controlli interni diversificati (istruttore/ direttore dei lavori/DEC/RUP); progressiva informatizzazione dei controlli.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Nomina di un Direttore Lavori e di un gruppo di supporto al Rup e al DEC composto di personale competente ed in numero adeguato che possa facilmente presidiare le diverse attività di controllo sulle prestazioni rese; rotazione e parcellizzazione delle istruttorie; controlli interni diversificati (istruttore/ direttore dei lavori/DEC/RUP); progressiva informatizzazione dei controlli.	Basso - Il processo risulta efficacemente presidiato da idonee misure di mitigazione del rischio corruttivo, quali: nomina di un Direttore Lavori e di un gruppo di supporto al Rup e al DEC composto di personale competente ed in numero adeguato che possa facilmente presidiare le diverse attività di controllo sulle prestazioni rese; rotazione e parcellizzazione delle istruttorie; controlli interni diversificati (istruttore/ direttore dei lavori/DEC/RUP); progressiva informatizzazione dei controlli.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Erronea interpretazione della disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Rispetto degli adempimenti formali previsti dalla normativa, lavoro in team del personale destinato all'istruttoria, doppio controllo del Rup e del Dec	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio quali lavoro in team, controllo, regolamentazione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Nomina del collaudatore	Designazione di componenti la Commissione incompatibili con il ruolo., Affidamento delle attività di verifica ai medesimi soggetti incaricati del controllo in fase di realizzazione degli interventi, anche nei casi non consentiti dalle disposizioni vigenti		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Disciplina del conflitto di interessi- Estensione della misura generale sul conflitto di interessi con adozione della dichiarazione sull' assenza di conflitto di interessi anche nella fasi endoprocedimentali.	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio (disciplina sul conflitto d'interesse).	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di controllo interno.	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il Rischio intrinseco alla complessiva procedura (il Processo di Lavorazione finalizzato alla acquisizione di Servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque prestidato da una consolidata prassi di condivisione della Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di controllo interno.	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alla complessiva procedura (il processo di lavorazione finalizzato alla acquisizione di servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque prestidato da una consolidata prassi di condivisione della analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di controllo interno.	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alla complessiva procedura (il processo di lavorazione finalizzato alla acquisizione di servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque prestidato da una consolidata prassi di condivisione della analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di controllo interno.	Basso - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alla complessiva procedura (il processo di lavorazione finalizzato alla acquisizione di servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque prestidato da una consolidata prassi di condivisione della analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di controllo interno.	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alla complessiva procedura (il processo di Lavorazione finalizzato alla acquisizione di servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione della analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza dello Staff richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza dello Staff richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza dello Staff richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza dello Staff richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza dello Staff richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Nomina del collaudatore	Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - "Applicazioni Misure Generali del vigente PIAO - Sottosezione 2.3.7 (Trasparenza, Codice di Comportamento, Astensione in caso di conflitto di interessi, formazione specifica, Antipantouflage). Attività di controllo e verifica da parte del Dirigente su eventuali proposte di modifica e/o variazione nella esecuzione del contratto. La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Attività di controllo e verifica da parte del Dirigente su eventuali proposte di modifica e/o variazione nella esecuzione del contratto. La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria.	Basso - Processo con bassa discrezionalità	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Viene effettuata puntuale analisi dello stato avanzamento da parte del dirigente. Applicazioni Misure Generali del vigente PIAO - Sottosezione 2.3.7 (Trasparenza, Codice di Comportamento, Astensione in caso di conflitto di interessi, formazione specifica, Antipantouflage). La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria.	Basso - Processo a bassa discrezionalità	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazioni Misure Generali del vigente PIAO - Sottosezione 2.3.7 (Trasparenza, Codice di Comportamento, Astensione in caso di conflitto di interessi, formazione specifica, Antipantouflage). La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria.	Basso - Processo procedurializzato con bassa discrezionalità	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - "Applicazioni Misure Generali del vigente PIAO - Sottosezione 2.3.7 (Trasparenza, Codice di Comportamento, Astensione in caso di conflitto, di interessi, formazione specifica, Antipantouflage). La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma ai fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazioni Misure Generali del vigente PIAO - Sottosezione 2.3.7 (Trasparenza, Codice di Comportamento, Astensione in caso di conflitto, di interessi, formazione specifica, Antipantouflage). La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancate o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1.Misure Generali del vigente PTPCT; 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7) ; 3. doppia firma del funzionario e del dirigente	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	01 - Nomina del collaudatore	Nomina del collaudatoriprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1.Misure Generali del vigente PTPCT; 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7) ; 3. doppia firma del funzionario e del dirigente	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1. Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto.	Basso - Trattasi un singolo processo, con un valore stimato inferiore ad € 5.000,00. I rischi ad esso legati sono, pertanto, sufficientemente presidiati dalle misure già esistenti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1. Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto.	Basso - Trattasi un singolo processo, con un valore stimato inferiore ad € 5.000,00. I rischi ad esso legati sono, pertanto, sufficientemente presidiati dalle misure già esistenti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto.	Basso - Il processo di liquidazione di spesa si riferisce all'unica procedura di affidamento di servizi, il cui valore stimato è inferiore ad € 5.000,00. I rischi ad esso legati sono, pertanto, sufficientemente presidiati dalle misure già esistenti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecuzione., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1. Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto.	Basso - Trattasi un singolo processo, con un valore stimato inferiore ad € 5.000,00. I rischi ad esso legati sono, pertanto, sufficientemente presidiati dalle misure già esistenti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto., Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1.Misure Generali del vigente PTPCT; 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7) ; 3. doppia firma del funzionario e del dirigente	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501401 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501401 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	02 - Nomina del collaudatore	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, adeguatamente in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Emonsa interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione della controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	02 - Nomina del collaudatore	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, adeguatamente in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore., Emonsa interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Nomina del collaudatore	Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - IL RISCHIO E' BASSO poichè la nomina del collaudatore è disciplinata da normativa nazionale vincolante.	Basso	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	Informatizzazione	COSTITUZIONE DATABESE BANCA DATI PROFESSIONALITA INTERNE ALL'AMMINISTRAZIONE	A conclusione della procedura di gara.	DIRIGENTE ucd 02	costituzione DATA BASE	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - IL RISCHIO E' BASSO poichè il processo è regolamentato da specifiche norme nazionali vincolanti.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Atto condiviso e firmato dal DL e dal RUP	Al presentarsi della richiesta o all'insorgere della necessità di subappalto, variante, ecc.	Dirigente UOD 02	ATTI A DOPPIA FIRMA	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - IL RISCHIO E' BASSO poichè il processo è regolamentato da specifiche norme nazionali vincolanti.	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra strutture, funzionario e dirigente	Controllo	istruttoria condivisa tra il Dirigente della UOD 02 il Direttore dei lavori e il Rup, con proposta da parte del DL, approvazione della proposta da parte del RUP ed adozione del prowedimento finale da parte del Dirigente.	A seguito della richiesta o dell'insorgere della necessità di subappalto, variante, ecc.	Dirigente UOD 02	REDAZIONE ISTRUTTORIA	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Vengono effettuate le verifiche di legge sull'esecuzione del contratto sia dal RUP, sia dal Direttore dei lavori sia dal Dirigente della UOD 50 15 02.	Basso - RISCHIO BASSO poichè gli atti sono condivisi tra i vari attori coinvolti: DL, RUP e Dirigente in attuazione di specifica normativa nazionale vincolante.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Le attività sono condivise tra DL, RUP e Dirigente, in attuazione di specifica normativa nazionale vincolante.	Basso - Il livello di rischio è basso poiché le attività sono condivise tra DL, RUP e Dirigente, in attuazione di specifica normativa nazionale vincolante.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Atto a doppia firma da parte del DL e del RUP	Nel rispetto della cronologia e dello stato di avanzamento dei lavori eseguiti	RUP e DL	Emissione dei SAL (Stato avanzamento lavori)	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Le procedure sono regolamentate da specifica normativa nazionale, applicata ai casi di controversia dall'Avvocatura Regionale	Basso - IL RISCHIO E' BASSO poichè le procedure sono regolamentate da specifica normativa nazionale, applicata ai casi di controversia dall'Avvocatura Regionale.	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra strutture, funzionario e dirigente	Controllo	Istruttoria predisposta, validata dal funzionario e dal Dirigente e trasferita all'Avvocatura Regionale per la definizione del contenzioso.	All'insorgere di eventi che generano contenzioso	DIRIGENTE UOD02	Trasmissione dell'istruttoria all'Avvocatura Regionale	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - IL RISCHIO E' BASSO poichè le cause di eccesso sono previste dalla normativa e dal contratto concluso.	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	INCONTRI DI TRA IL DIRIGENTE E LE FIGURE TECNICHE per programmare i controlli a campione.	MENSILI	DIRIGENTE UOD 02	Verbale di avvenuto controllo	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	02 - Nomina del collaudatore	Nomina del collaudatorioni delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Verifica dei curricula - per i contratti sopra soglia comunitaria - in ossequio all'art. 102 del Codice degli Appalti	Basso - Attuazione della normativa ex Codice degli Appalti	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Rinnovo o proroga dei contratti in contrasto con la normativa comunitaria e in ipotesi di mancata previsione nei documenti di gara, senza che l'importo del rinnovo sia stato considerato ai fini della determinazione dell'importo da porre a base di gara		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Previsione nel quadro economico approvato con determina a contrarre, dell'importo relativo alla proroga e/o rinnovo dell'appalto	Basso - Il quadro economico di riferimento dell'appalto con proroga e/o rinnovo viene redatto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Sopralluoghi congiunti con i referenti di struttura per la verifica dell'effettuazione del servizio /ed es. vigilanza, pulizie)	Basso - E' già attiva una misura di attenuazione del rischio	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Utilizzo del SAP per la gestione dei beneficiari e dei pagamenti	Basso - Le procedure di pagamento sono gestite esclusivamente in via informatica con controlli automatici (SAP)	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Le modalità di composizione delle controversie in merito all'esecuzione dei contratti e le relative penali per inadempienze contrattuali per difformità dell'esecuzione e della tempistica dei servizi sono codificate negli atti di gara (capitolato, disciplinare e schema di contratto)	Basso - Non è possibile ricorrere a modalità di risoluzione delle controversie diverse da quelle prestabilite negli atti di gara	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Le verifiche ispettive sulla esecuzione del servizio vengono effettuate a campione ed in maniera congiunta dal DEC, coadiuvato dal Referente della struttura regionale.	Basso - E' già presente un' attività di controllo	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: pubblicazione degli atti in "Casa di vetro" ed ex art. 37 del D.Lgs 33/2013	Basso - Processi tracciati già prestilisti da misure di trattamento del rischio	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Nomina del collaudatore	Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante., Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., , Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto., , Mancate o inadeguate verifiche., , Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., , Nomina del collaudatorioni delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.,		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - periodica e verifica del rispetto delle regole in materia di anticorruzione da parte del personale	Basso - Il rating del processo è basso perché sistbene riveda rilevanza esterna è ben procedurializzato. L'individuazione del verificatore avviene nel rispetto della normativa in vigore e tenendo conto delle generali misure di prevenzione della corruzione, tra le quali spiccano la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi ex art. 6-bis l. 241/90 e periodi controlli sui requisiti e le attività del personale regionale incaricato.	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Controllo sulla dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi in percentuali maggiori di quelle fissate dalla disciplina	Disciplina del conflitto di interessi	controllo sulle dichiarazioni di insussistenza delle cause di conflitto di interesse rispetto al 100% del personale coinvolto	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report di controllo	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni., , Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore., , Mancate o inadeguate verifiche., , Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto., , Rilascio autorizzazione ai subappalto nei confronti di un operatore economico non in possesso dei requisiti di legge o per importi che comportano il superamento della quota limite del 30% dell'importo del contratto., , Rinnovo o proroga dei contratti in contrasto con la normativa		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - periodica e verifica della rotazione nell'affidamento dei compiti e del rispetto delle regole in materia di anticorruzione da parte del personale	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto il quadro normativo è spesso eccessivamente dettagliato e non consente un'adeguata valutazione e ponderazione del caso concreto. Ad ogni modo il personale è costantemente aggiornato sulla normativa in vigore ed ha recepito le indicazioni del PTPCT e del PIAO.	Medio	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Controllo	monitoraggio delle attività poste in essere dal gruppo di lavoro	30.11.2025	responsabile programmazione della misura	report annuale	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., , Alterazioni o omissioni di attività di controllo., , Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., , Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) errata attestazione nell'ammissione dei		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - periodica verifica della rotazione, per quanto possibile rispetto al numero dei dipendenti a disposizione della SSL, rispetto all'affidamento dei compiti e rispetto alla verifica del rispetto delle regole in materia di anticorruzione da parte del personale	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio. La discrezionalità delle attività poste in essere dal personale preposto è controbilanciata dalla regolamentazione normativa ed interna. Il personale, inoltre, è tenuto al rispetto delle misure di prevenzione previste dal PIAO.	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	report sulle verifiche in corso di esecuzione del contratto	30.11.2025	responsabile della progammazione della misura	report annuale	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., , Mancate o inadeguate verifiche., , Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - periodica e verifica della rotazione del personale limiti della dotazione organica della SSL e verifica del rispetto delle misure in materia di anticorruzione	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, perché, nonostante la regolamentazione mediante norme, linee guida, disciplinari ecc., residua un margine di discrezionalità rispetto all'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione.	Medio	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Controllo	report periodico sugli impegni di spesa e liquidazione rispetto all'avanzamento dell'operazione	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	monitoraggio annuale	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	05 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Mancata richiesta del parere dell'avvocatura/legale interno, qualora necessario.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - sono adottate misure volte a garantire - la rotazione del personale preposto alla attività attraverso la partecipazione di più istruttori e/o funzionari al processo nei limiti della dotazione organica a disposizione della SSL; - il rispetto della clausola antipantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001; - il rispetto della disciplina in materia di anticorruzione e conflitto di interessi secondo quanto previsto dall'art 6 bis Lg 241/90, dal DPR 62/2013 e dalla circolare RPCT n. 15/2016	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, essendo puntualmente regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione. Inoltre, le misure di prevenzione in vigore, sono condivise dal personale preposto.	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	monitoraggio delle attività e verifica del grado di responsabilizzazione di ciascuno nella propria fase procedimentale	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report annuale	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Nomina del collaudatore	Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Nomina del collaudatore/priva delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza., Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione del personale (MG3 del PIAO vigente). Applicazione Delibera della Giunta Regionale n. 359 del 07/07/2022 DISCIPLINARI RECANTI I CRITERI PER LA ROTAZIONE DEL PERSONALE REGIONALE.	Basso - Il rating di rischio si considera basso a motivo dell'esistenza di un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure previste dal PIAO risultano idonee e sufficienti a mitigare ulteriormente il rischio. Si fa particolare riferimento alle seguenti misure : Rotazione del personale (MG3 del PIAO vigente). Applicazione Delibera della Giunta Regionale n. 359 del 07/07/2022 DISCIPLINARI RECANTI I CRITERI PER LA ROTAZIONE DEL PERSONALE REGIONALE, attuazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento, ottemperanza agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza (d.lgs 33/2013), attuazione della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interessi (art. 6-bis, l. 241/90; art. 35-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001).	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione o sottrazione della documentazione., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Apposizione di riserve generiche a cui consegua una incontrollata lievitazione dei costi., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Comunicazione al superiore gerarchico e/o agli organi di controllo interno da parte di RUP e/o ufficio gara della presenza di varianti in corso d'opera per eventuali verifiche a campione, soprattutto con riferimento alle ipotesi di: 1) incremento contrattuale superiore al 20% dell'importo iniziale; 2) proroghe con incremento dei termini superiori al 20% di quelli inizialmente previsti; 3) variazioni di natura sostanziale a causa di modifiche dell'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale, ovvero a causa di modifiche che estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto.	Basso - Il processo ha rating basso, pur avendo rilevanza esterna, dal momento che le ipotesi di modifica/risoluzione del contratto sono tassativamente previste dalla normativa vigente e che le misure adottate sono idonee	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Mancata o inadeguate verifiche., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Alterazione o sottrazione della documentazione., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione dei protocolli di legalità previsti nel nuovo codice degli appalti, d.lgs. 36/2023.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO - sez. trasparenza 2024-2026 sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Mancate o inadeguate verifiche., Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Check list relative alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al superiore gerarchico e/o agli organi di controllo interno al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al cronoprogramma	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA., Mancata richiesta del parere dell'avvocaturafegiale interno, qualora necessario., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Fermo restando l'obbligo di oscurare i dati personali, relativi al segreto industriale o commerciale, pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto esso è regolamentato da leggi, linee guida, pareri dell'LIE Avvocatura, ecc. che vincolano interamente l'attività dei funzionari incaricati all'interno della SSL della Direzione ,riducendo al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO 24-26 sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancate o inadeguate verifiche., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Verifica da parte dell'ente (Dirigente e/o Direttore Generale della struttura) dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva	Basso - Il rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli normativi. L'Ufficio inoltre attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	02 - Nomina del collaudatore	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	02 - Nomina del collaudatore	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso - Rotazione nell'affidamento delle procedure di collaudo a più funzionari preposti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto., Rilascio autorizzazione al subappalto nei confronti di un operatore economico non in possesso dei requisiti di legge o per importi che comportano il superamento della quota limite del 30% dell'importo del contratto, Esclusione delle migliorie proposte dall'aggiudicatario e ritorno alla originaria soluzione progettuale, di fatto portando in esecuzione un progetto per il quale le altre imprese concorrenti avevano offerto un ribasso maggiore.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione nell'affidamento della direzione dell'esecuzione dei contratti a più istruttori e/o funzionari preposti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno della SSL della Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali e di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione nell'affidamento della direzione dell'esecuzione dei contratti a più istruttori e/o funzionari preposti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno della SSL della Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione nell'affidamento della direzione dell'esecuzione dei contratti a più istruttori e/o funzionari preposti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno della SSL della Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario., Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione nell'affidamento della direzione dell'esecuzione dei contratti a più istruttori e/o funzionari preposti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno della SSL della Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione nell'affidamento della direzione dell'esecuzione dei contratti a più istruttori e/o funzionari preposti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno della SSL della Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	02 - Nomina del collaudatore	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountuflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Medio - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountuflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountuflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountuflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountuflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountuflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountuflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountuflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountuflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountuflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountuflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso - Trattasi di attività con rating di rischio basso per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountuflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	02 - Nomina del collaudatore	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto., Rilascio autorizzazione al subappalto nei confronti di un operatore economico non in possesso dei requisiti di legge o per importi che comportano il superamento della quota limite del 30% dell'importo del contratto		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di attività regolamentata per la quale trova attuazione la misura generale in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Addito) per favorire l'aggiudicatario., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Nomina di un soggetto compiacente che redige un PSC e un fascicolo dell'opera i cui contenuti siano a vantaggio di un determinato operatore economico., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara),. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni,. Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti,. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipoutaffiage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA,. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti,. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara),. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipoutaffiage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto,. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore,. Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipoutaffiage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	02 - Nomina del collaudatore	Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipoutaffiage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipoutaffiage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante – Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	02 - Nomina del collaudatore	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Sensibilizzazione sulle misure previste in materia di appalti, focus sui lavori in somma urgenza comprese tutte le fattispecie e le figure tecnico-amministrative che intervengono in dette attività - come disciplinato dalle Linee Guida predisposte dalla DG 50 18 00. In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno della SSL della Direzione. Inoltre,nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Medio									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Semibilizzazione sulle misure previste in materia di appalti, focus sui lavori in somma urgenza comprese tutte le fattispecie e le figure tecnico-amministrative che intervengono in dette attività - come disciplinato dalle Linee Guida predisposte dalla DG 50 18 00. In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore., Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o, in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Semibilizzazione sulle misure previste in materia di appalti, focus sui lavori in somma urgenza comprese tutte le fattispecie e le figure tecnico-amministrative che intervengono in dette attività - come disciplinato dalle Linee Guida predisposte dalla DG 50 18 00.In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	Monitoraggio SAL e lavori eseguiti	30/11/2025	Responsabili dei lavori	Report di monitoraggio SAL	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione. Inoltre,nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Semibilizzazione sulle misure previste in materia di appalti, focus sui lavori in somma urgenza comprese tutte le fattispecie e le figure tecnico-amministrative che intervengono in dette attività - come disciplinato dalle Linee Guida predisposte dalla DG 50 18 00. Inoltre, in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso , in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione. Inoltre, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Semibilizzazione sulle misure previste in materia di appalti, focus sui lavori in somma urgenza comprese tutte le fattispecie e le figure tecnico-amministrative che intervengono in dette attività - come disciplinato dalle Linee Guida predisposte dalla DG 50 18 00.In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione. Inoltre, nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	02 - Nomina del collaudatore	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.		Fattore abilitante - Eseguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte dei soggetti interessati al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Fino ad oggi la regolare esecuzione è stata effettuata dal Direttore dei lavori con certificato di regolare esecuzione, in quanto l'importo dei lavori era inferiore a un milione di euro.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - trattasi di attività regolarmenta giusto Decreto Dirigenziale Numero 309/2021 della Direzione Generale dei lavori pubblici. In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte dei soggetti interessati al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Delibera di Giunta del Direttore generale e normativa sui contratti appalti che disciplina in maniera dettagliata la materia.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività regolamentata dittatti con Decreto Dirigenziale Numero 309/2021 sono state disciplinate le modalità di esecuzione del contratto. In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte dei soggetti interessati al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Il giudizio è basso in quanto i lavori vengono fatti eseguire direttamente dalla Direzione Lavori Pubblici al Comune.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Firma degli atti da parte non solo del Direttore dei lavori, del RUP se di competenza, ma anche da parte del Dirigente.	Entro il 30/11/2024	Dirigente della UOD.	Report annuale degli atti emessi e delle firme apposte.	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Il, Genio Civile di Salerno non è stato nominato soggetto attuatore di lavori di Somma Urgenza da parte della Direzione Lavori Pubblici nell'anno 2022. Pertanto il rischio è basso.	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Verifica del prospetto firme relativo ai decreti in questione.	Entro il 30/11/2024	Dirigente della UOD.	Trasmissione a fine anno al Dirigente dei prospetti firme dei provvedimenti di pagamento effettuati in esecuzione dei contratti.	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Nel 2022 il Genio Civile di Salerno non è stato nominato soggetto attuatore di Lavori di Somma Urgenza da parte della Direzione Generale di appartenenza, pertanto non si è verificato il processo in parola, ad ogni modo trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Trasmissione al Direttore Generale di appartenenza di tutti gli atti relativi alla gestione delle controversie che devono recare la firma non solo del Direttore dei lavori e del Responsabile dei Lavori ma anche del Dirigente della SSL	30/11/2024	Dirigente della U.O.D. 50-18-07 Genio Civile di Salerno, Presidio di Protezione Civile	Trasmissione in data 30 novembre 2024 degli atti relativi alla gestione delle controversie relative all'esecuzione del contratto al Direttore Generale 50-18-00	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - La materia con la relativa modulistica delle procedure di recesso sono disciplinate con Decreto Dirigenziale Numero 309/2021 nonchè dal Codice degli appalti, trattasi di attività regolamentata. Inoltre in tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipuntaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Nel 2022 il Genio Civile di Salerno non è stato nominato soggetto attuatore di Lavori di Somma Urgenza da parte della Direzione Generale di appartenenza, pertanto non si è verificato il processo in parola, ad ogni modo trattasi di processo con rating di rischio basso perchè attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipuntaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	02 - Nomina del collaudatore	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi e codice di comportamento	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è regolamentato da leggi, linee guida, pareri dell'US Avvocatura, ecc. che vincolano interamente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione ,riducendo al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT sono condivise ed attuate dal personale	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi e codice di comportamento	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è regolamentato da leggi, linee guida, pareri dell'US Avvocatura, ecc. che vincolano interamente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione ,riducendo al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT sono condivise ed attuate dal personale.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi e codice di comportamento	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è regolamentato da leggi, linee guida, pareri dell'US Avvocatura, ecc. che vincolano interamente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione ,riducendo al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT sono condivise ed attuate dal personale.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	06 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dall'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è regolamentato da leggi, linee guida, pareri dell'US Avvocatura, ecc. che vincolano interamente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione ,riducendo al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT sono condivise ed attuate dal personale.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	07 - Gestione della controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Basso - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è regolamentato da leggi, linee guida, pareri dell'US Avvocatura, ecc. che vincolano interamente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione ,riducendo al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	08 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara);.. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - attuazione della misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Basso - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è regolamentato da leggi, linee guida, pareri dell'UE.Avvocatura, ecc. che vincolano interamente l'attività dei funzionari incaricati all'interno della SSL della Direzione ,riducendo al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Nomina del collaudatore	Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante., Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - L241/90 art 6-7.Codice appalti art 5 - 36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016), fornita adeguata motivazione dell'affidamento e dato riscontro alle richieste di aggiornamento programmazione biennale acquisizione servizi.	Basso - trattandosi di affidamento sottosoglia tramite MEPA il rischio è da considerarsi comunque basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - L241/90 art 6-7.Codice appalti art 5 - 36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016), fornita adeguata motivazione dell'affidamento e dato riscontro alle richieste di aggiornamento programmazione biennale acquisizione servizi.	Basso - trattandosi di affidamento sottosoglia tramite MEPA il rischio è da considerarsi comunque basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - L241/90 art 6-7.Codice appalti art 5 - 36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016), fornita adeguata motivazione dell'affidamento e dato riscontro alle richieste di aggiornamento programmazione biennale acquisizione servizi.	Basso - trattandosi di affidamento sottosoglia tramite MEPA il rischio è da considerarsi comunque basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - L241/90 art 6-7.Codice appalti art 5 - 36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016), fornita adeguata motivazione dell'affidamento e dato riscontro alle richieste di aggiornamento programmazione biennale acquisizione servizi.	Basso - trattandosi di affidamento sottosoglia tramite MEPA il rischio è da considerarsi comunque basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - L241/90 art 6-7.Codice appalti art 5 - 36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016), fornita adeguata motivazione dell'affidamento e dato riscontro alle richieste di aggiornamento programmazione biennale acquisizione servizi, verificato il rispetto delle condizioni contrattuali	Basso - trattandosi di affidamento sottosoglia tramite MEPA il rischio è da considerarsi comunque basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara onerosi per consentire modifiche in fase di esecuzione., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione della controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - L241/90 art 6-7.Codice appalti art 5 - 36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016), fornita adeguata motivazione dell'affidamento e dato riscontro alle richieste di aggiornamento programmazione biennale acquisizione servizi, verificato il rispetto delle condizioni contrattuali	Basso - trattasi di affidamento sottosoglia tramite MEPA, per cui il rischio è da ritenersi basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Nomina del collaudatore	Nomina del collaudatore/primi delle competenze necessarie ed dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rotazione degli incarichi tra i funzionari aventi i requisiti	Basso - Rating di rischio basso in quanto rileva soltanto la discrezionalità nella gestione del processo.	Basso	Rotazione nella nomina del collaudatore	Rotazione	Applicazione del criterio di rotazione nella nomina del collaudatore.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine.	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio di note informative	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida sulla disciplina della gestione del contratto.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la disciplina della gestione del contratto.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio di note informative.	Basso - L'attività ha un rating di rischio basso, in quanto l'unico valore elevato lo si riscontra nella misure di trattamento del rischio relative all'implementazione di adeguate competenze.	Basso	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla verifiche in corso di esecuzione.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio di note informative.	Basso - L'attività ha un rating di rischio basso, in quanto l'unico valore elevato lo si riscontra nella misure di trattamento del rischio relative all'implementazione di adeguate competenze.	Basso	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla gestione dei pagamenti.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio di note informative	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla gestione delle controversie.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio di note informative.	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alle discipline di sospensione di servizi, forniture o lavori, risoluzione e/o recesso del contratto.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Nomina del collaudatore	Nomina del collaudatorigmi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza., Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Per il 2024 si è provveduto al controllo sistematico degli atti conseguenti al contratto.	Basso - il rating del processo è basso perché è strettamente proceduralizzato	Basso	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Redazione di linee guida/vademecum da trasmettere al personale	30/11/2025	Dirigente UOD	Redazione linee guida e trasmissione al personale	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto., Rilascio autorizzazione al subappalto nei confronti di un operatore economico non in possesso dei requisiti di legge o per importi che comportano il superamento della quota limite del 30% dell'importo del contratto., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Per il 2022 si è proceduto al controllo e alla verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà comedata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	30/11/2025	Dirigente UOD	Report annuale a verifica della doppia firma sulle isruttorie	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore., Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Per il 2022 si è provveduto ad effettuare controlli in relazione alla verifica della regolarità amministrativa e contabile degli atti, tanto in fase preventiva quanto in fase successiva. La stessa misura sarà attuata per il 2023.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà comedata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica della doppia firma sulle istruttorie	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Apposizione di riserve generiche a cui consegua una incontrollata lievitazione dei costi., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata al fine di giustificare il ritardo nell'assolvimento degli obblighi iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Per il 2022 si sono effettuati controlli in relazione alla verifica della regolarità amministrativa e contabile degli atti, tanto in fase preventiva quanto in fase successiva	Basso - Processo proceduralizzato con bassa discrezionalità	Basso	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Controlli in relazione alla verifica della regolarità amministrativa e contabile degli atti, tanto in fase preventiva quanto in fase successiva	30/11/2025	Dirigente UOD	Report da parte del Dirigente SSL con gli esiti dei controlli a campione	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Mancata richiesta del parere dell'avvocatura/legale interno, qualora necessario., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari etc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione. Inoltre, le misure di prevenzione previste PTPCT sono condivise ed attuate dal personale.	Basso - Le condizioni sono previste dalla normativa; processo presidiato da misure di trattamento del rischio	Basso	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Aggiornamento delle norme, linee guida, disciplinari ecc. al fine di guidare l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione.	30/11/2025	Dirigente UOD	Report degli aggiornamenti prodotti nell'anno.	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Nel corso del 2022 si è provveduto al controllo e alla verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Basso - Le condizioni sono previste dalla normativa; livello di discrezionalità basso	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà comedata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report annuale di verifica della doppia firma sulle istruttorie	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Nomina del collaudatore	Nomina del collaudatorigmi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rotazione degli incarichi tra i funzionari aventi i requisiti	Basso - Rating di rischio basso in quanto riena soltanto la discrezionalità nella gestione del processo.	Basso	Rotazione nella nomina del collaudatore	Rotazione	Applicazione del criterio di rotazione nella nomina del collaudatore	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Invio nota informativa	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida sulla disciplina della gestione del contratto	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la disciplina della gestione del contratto	Entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Invio nota informativa	Basso - L'attività ha un rating di rischio basso, in quanto l'unico valore elevato lo si riscontra nella misura di trattamento del rischio relative all'implementazione di adeguate competenze.	Basso	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alle verifiche in corso di esecuzione	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Invio nota informativa	Basso - L'attività ha un rating di rischio basso, in quanto l'unico valore elevato lo si riscontra nella misura di trattamento del rischio relative all'implementazione di adeguate competenze.	Basso	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la gestione dei pagamenti	Entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Invio nota informativa	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la gestione delle controversie	Entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Invio nota informativa	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la disciplina di sospensione di servizi, forniture o lavori, risoluzione o recesso del contratto	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Nomina del collaudatore	Nomina del collaudatoriprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Rotazione degli incarichi tra i funzionari aventi i requisiti	Basso - Rating di rischio basso in quanto rileva soltanto la discrezionalità nella gestione del processo.	Basso	Rotazione nella nomina del collaudatore	Rotazione	Applicazione del criterio di rotazione nella nomina del collaudatore	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Invio nota informativa	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida sulla disciplina della gestione del contratto	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la disciplina della gestione del contratto	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Invio nota informativa	Basso - L'attività ha un rating di rischio basso, in quanto l'unico valore elevato lo si riscontra nella misura di trattamento del rischio relative all'implementazione di adeguate competenze.	Basso	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alle verifiche in corso di esecuzione	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Invio nota informativa	Basso - L'attività ha un rating di rischio basso, in quanto l'unico valore elevato lo si riscontra nella misura di trattamento del rischio relative all'implementazione di adeguate competenze.	Basso	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla gestione dei pagamenti	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Invio nota informativa	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la gestione delle controversie	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Invio nota informativa	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla disciplina di sospensione di servizi, forniture o lavori, risoluzione o recesso del contratto	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Nomina del collaudatore	Nomina del collaudatoriprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Rotazione nella nomina del collaudatore	Rotazione	Applicazione del criterio di rotazione nella nomina del collaudatore	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esigualità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida sulla disciplina della gestione del contratto	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la disciplina della gestione del contratto	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esigualità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alle verifiche in corso di esecuzione	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Esigualità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerente alla gestione dei pagamenti	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la gestione delle controversie	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla disciplina di sospensione di servizi, forniture o lavori, risoluzione e recesso del contratto	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore,.. Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto,. Rilascio autorizzazione al subappalto nei confronti di un operatore economico non in possesso dei requisiti di legge o per importi che		Fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto di interessi"; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione (l'U.S. effettua controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis del d.lgs. n. 39/2013).	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relative fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata al fine di giustificare il ritardo nell'assolvimento degli obblighi iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale. Astensione in caso di Conflitto d'interessi. Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto di interessi"; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione (l'U.S. effettua controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis del d.lgs. n. 39/2013).	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	05 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale. Astensione in caso di Conflitto d'interessi. Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016)	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA. Mancata richiesta del parere dell'avvocatura/legale interno, qualora necessario.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto di interessi"; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione (l'U.S. effettua controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis del d.lgs. n. 39/2013).	Basso - Il livello di rischio relativo alla fase processo in esame risulta essere basso in quanto tale fase è presidiata dal controllo dell'Avvocatura Regionale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	02 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale. Astensione in caso di Conflitto d'interessi. Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 36/2023)	Basso - Attività presidiate dalla normativa in materia di appalti pubblici e scarsa ricorrenza dell'attività per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	03 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale. Astensione in caso di Conflitto d'interessi. Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016)	Basso - Attività presidiate dalla normativa in materia di appalti pubblici e scarsa ricorrenza dell'attività per l'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	04 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore., Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale., Astensione in caso di Conflitto d'interessi., Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016)	Basso - Il processo è ampliamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata al fine di giustificare il ritardo nell'assolvimento degli obblighi iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale., Astensione in caso di Conflitto d'interessi., Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016)	Basso - Il processo è ampliamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	05 - Sospensione dei servizi, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Nomina del responsabile dei procedimento e/o dei DEC privi della competenza necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale., Astensione in caso di Conflitto d'interessi., Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016)	Basso - Il processo è ampliamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata al fine di giustificare il		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale., Astensione in caso di Conflitto d'interessi., Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016)	Basso - Il processo è ampliamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Alterazione della checklist utilizzata al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale., Astensione in caso di Conflitto d'interessi., Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016)	Basso - (Attività presidiate dalla normativa in materia di appalti pubblici e scarsa ricorrenza dell'attività per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio, Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale., Astensione in caso di Conflitto d'interessi., Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016	Basso - Il processo è ampliamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	05 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - (Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale. Astensione in caso di Conflitto d'interessi. Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Nomina del collaudatore	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese	Medio - Rischio medio in quanto vi è discrezionalità nella scelta della persona incaricata	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo veridicità dichiarazioni	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati al collaudo	Perc.	30.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Appossizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, adoperandosi in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo requisiti morali dipendenti (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di processo discrezionale	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati	Perc.	30.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di processo discrezionale	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Verifica della veridicità delle dichiarazioni rese	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo dichiarazioni rese / progetti in essere	Perc.	30.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Appossizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Controllo regolarità contabile	Basso - Rischio corruttivo basso in virtù del controllo contabile	Basso	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate nel rispetto dei tempi/fatture pervenute	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Mancata e inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Attivazione del team costituito in caso di controversie	Basso - Rischio basso in quanto il numero di controversie è basso	Basso	[Controllo] - Potenziamento dei controlli.	Controllo	Controlli in caso di controversie da parte del team amministrativo	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Attivazione team amministrativo in caso di controversie	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Mancata o inadeguate verifiche., Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di processo discrezionale	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo veridicità dichiarazioni dei funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Perc.	30.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sui subappaltatore., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Mancato o inadeguate verifiche., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di processo discrezionale	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati	Perc.	30.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di processo discrezionale	Medio	Controlli aziende fornitrici	Trasparenza	Verifiche contabili (richiesta durc) ed amministrative (richiesta antimafia) delle aziende fornitrici.	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli contabili ed amministrativi sulle aziende fornitrici	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Basso - Rischio basso in virtù del controllo contabile	Basso	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate nel rispetto dei tempi/fatture pervenute	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Mancato o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Attivazione team per la gestione delle controversie	Basso - Rischio basso in quanto l'Ufficio si limita a relazionare la pratica che poi viene affidata all'Avvocatura	Basso	Potenziamento dei controlli	Controllo	Controlli in caso di controversie da parte del team amministrativo	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Attivazione team amministrativo in caso di controversie	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sui subappaltatore., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di un processo discrezionale	Medio	Istruttoria condivisa	Trasparenza	Doppia firma sulle istruttorie	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Doppia firma	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di un processo discrezionale	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati	Perc.	30.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Appossizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Medio - Rischio basso in virtù del controllo da parte del team	Medio	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate nel rispetto dei tempi/fatture pervenute	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Mancata o inadeguata verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Attivazione team per controversie	Basso - Rischio basso in quanto l'Ufficio si limita a relazionare la pratica che poi viene affidata all'Avvocatura	Basso	[Controllo] - Potenziamento dei controlli.	Controllo	Controlli in caso di controversie da parte del team amministrativo	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Attivazione team amministrativo in caso di controversie	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Mancata o inadeguata verifiche., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di un processo discrezionale	Medio	Istruttoria condivisa	Trasparenza	Doppia firma sulle istruttorie	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Doppia firma	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	07 - Verifiche in corso di esecuzione	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di processo discrezionale	Medio	Pubblicazione ai sensi dell' art. 35 D. Lgs 33/2013	Trasparenza	Pubblicazione ai sensi dell' art. 35 D. Lgs 33/2013	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Link alla Pubblicazione ai sensi dell' art. 35 D. Lgs 33/2013	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di un processo discrezionale	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati	Perc.	30.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	02 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di processo discrezionale	Medio	Pubblicazione ai sensi dell' art. 35 D. Lgs 33/2013	Trasparenza	Pubblicazione ai sensi dell' art. 35 D. Lgs 33/2013	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Link alla Pubblicazione ai sensi dell' art. 35 D. Lgs 33/2013	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	03 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Appossizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Basso - Rischio basso in virtù del controllo contabile	Basso	Controllo di regolarità contabile	Controllo	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate nel rispetto dei tempi/fatture pervenute	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	04 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Mancata o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Istruttoria condivisa (attivazione team amministrativo/legale costituito per la risoluzione di eventuali controversie).	Basso - Rischio basso in quanto l'Ufficio si limita a relazionare la pratica che poi viene affidata all'Avvocatura	Basso	[Controllo] - Potenziamento dei controlli.	Controllo	Controlli in caso di controversie da parte del team amministrativo	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Attivazione team amministrativo in caso di controversie	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sui subappaltatore., Mancate o inadeguate verifiche., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di processo discrezionale	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo dei requisiti morali rese dai funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Perc.	30.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di processo discrezionale	Medio	Controlli sulle aziende fornitrici	Trasparenza	Verifiche contabili (richiesta durc) ed amministrative (richiesta antimafia) delle aziende fornitrici.	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Verifiche contabili ed amministrative sulle aziende fornitrici	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Basso - Rischio basso in virtù del controllo contabile	Basso	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate nel rispetto dei tempi/fatture pervenute	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Mancata o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Attivazione team in caso di controversie	Basso - Rischio basso in quanto l'Ufficio si limita a relazionare la pratica che poi viene affidata all'Avvocatura	Basso	[Controllo] - Potenziamento dei controlli.	Controllo	Controlli in caso di controversie da parte del team amministrativo	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Attivazione team amministrativo in caso di controversie	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Mancate o inadeguate verifiche., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sui subappaltatore., Modifiche sostanziali degli elementi		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di processo discrezionale	Medio	Istruttoria condivisa	Trasparenza	Doppia firma sulle istruttorie	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Doppia firma	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Nomina dei collaudatorigrinvi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4. Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle ecoballe e bonifica dei siti liberati	02 - Nomina del collaudatore	Nomina dei collaudatorigrinvi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Basso - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi delle competenze necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Mancato e inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse Informatizzazione (Digitalizzazione): Attraverso il servizio digitale, creato dalla Struttura di Missione, persone fisiche o persone giuridiche possono trasmettere allegati di grandi dimensioni in diversi formati, richiesti nell'ambito dei procedimenti amministrativi gestiti dalla Struttura. Il login tramite SPID garantisce l'autenticità del mittente mentre l'HashCode, generato per ogni file trasmesso, garantisce l'integrità dei documenti.	Medio - "Il giudizio medio è legato alla complessità della normativa di settore, che richiede specifiche competenze tecniche del personale addetto ai processi Verifiche di Legge attraverso la Centrale Acquisti su tutte le imprese appaltatrici/ subappaltatrici/subaffidatarie Verifica iscrizione società appaltatrici/ subappaltatrici/subaffidatarie whitelist presso Cciaa la Prefetture competenti territorialmente Richieste modelli UNILAV per verificare iscrizione dei dipendenti agli Enti previdenziali ed assistenziali Verifica dell'iscrizione degli automezzi delle società appaltatrici/ subappaltatrici/subaffidatarie nell'albo gestori ambientali. Nei capitolati speciali dei contratti per la rimozione Ecoballe è stata inserita l' istallazione di telecamere su ogni cantiere per un collegamento da remoto in ogni momento".	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse. Informatizzazione (Digitalizzazione): Attraverso il servizio digitale, creato dalla Struttura di Missione, persone fisiche o persone giuridiche possono trasmettere allegati di grandi dimensioni in diversi formati, richiesti nell'ambito dei procedimenti amministrativi gestiti dalla Struttura. Il login tramite SPID garantisce l'autenticità del mittente mentre l'HashCode, generato per ogni file trasmesso, garantisce l'integrità dei documenti.	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.,, Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse MG Trasparenza art. 37 Dlgs.33/2013 Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - "Tale processo è opportunamente proceduralizzato essendo caratterizzato da un forte interesse esterno.Tra le misure relative a tale processo, con riferimento ai pagamenti degli stati di avanzamento lavori/servizi : Verifica della regolarità fiscale e contributiva del creditore ogni qualvolta si effettua un pagamento, mediante richiesta agli Uffici centrale Acquisti, Verifica iscrizione CCIAA semestrale e antimafia dei soggetti così come indicato dal codice appalti; a d evitare interferenze e ritardi ingiustificati sui pagamenti "	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali. E' inoltre previsto il ricorso nei casi di legge alla Costituzione del Collegio Consultivo tecnico anche con attribuzione di lodo arbitrale.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Mancata o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali. E' inoltre previsto il ricorso nei casi di legge al Collegio Consultivo tecnico anche con attribuzione di lodo arbitrale.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	02 - Nomina del collaudatore	Nomina del collaudatore/privi della competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - "Tale processo è opportunamente proceduralizzato essendo caratterizzato da un forte interesse estemo.Tra le misure relative a tale processo, con riferimento ai pagamenti degli stati di avanzamento lavori/servizi : Verifica della regolarità fiscale e contributiva del creditore ogni qualvolta si effettua un pagamento, mediante richiesta agli Uffici centrale Acquisti, Verifica iscrizione CCIAA semestrale e antimafia dei soggetti così come indicato dal codice appalti; a d evitare interferenze e ritardi ingiustificati sui pagamenti "	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Apposizione di riserve generiche a cui consegua una incontrollata lievitazione dei costi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Mancata o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	02 - Nomina del collaudatore	Nomina del collaudatorprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Mancate e inadeguate verifiche., Mancata valutazione dell'impiego di manodopera e incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse-MG-10 Formazione: partecipatone ai corsi organizzati dalla DG 14 del personale che collabora al processo.	Medio - "Il giudizio medio è legato alla complessità della normativa di settore, che richiede specifiche competenze tecniche del personale addetto ai processi Verifiche di Legge attraverso la Centrale Acquisti su tutte le imprese subappaltatrici . Verifica iscrizione societa subappaltatrici whitelist presso/ C/o le Prefetture competenti territorialmente Richieste modelli UNILAV per verificare iscrizione dei dipendenti agli Enti previdenziali ed assistenziali Verifica dell'iscrizione degli autorezzi delle società subappaltatrici nell'albo gestori ambientali. Nei capitolati speciali dei contratti per la rimozione Ecoballe è stata inserita l' istallazione di telecamere su ogni cantiere per un collegamento da remoto in ogni momento"	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)., Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - "Tale processo è opportunamente proceduralizzato essendo caratterizzato da un forte interesse esterno.Tra le misure relative a tale processo, con riferimento ai pagamenti degli stati di avanzamento lavori/servizi : Verifica della regolarità fiscale e contributiva del creditore ogni qualvolta si effettua un pagamento, mediante richiesta agli Uffici centrale Acquisti, Verifica iscrizione CCIAA semestrale e antimafia dei soggetti così come indicato dal codice appalti; a d evitare interferenze e ritardi ingiustificati sui pagamenti "	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo della materia di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Mancato o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo della materia di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La fase risulta presidiata dall'applicazione della normativa vigente in materia di: appalti (Codice dei Contratti pubblici di cui al D. Lgs 36/2023) e trasparenza (obblighi di pubblicazione previsti dagli artt.23 e 37 del D. Lgs 33/2013) e dall'osservanza delle indicazioni contenute nella Linee Guida Anac n. 4, nonché dalla regolamentazione interna prevista dal Codice di comportamento dei dipendenti della GRC (artt. 6-7-8-9 e 10).	Basso - tipologia - specificità e importo di modico valore delle forniture	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non usufruiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Pubblicazione in casa di vetro Decreto di liquidabilità e pubblicazioni sul sito nella sezione Trasparenza	Basso - contratti di modico importo con unico pagamento	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e divensi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il processo viene regolato dal Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 - 36/2023), dal Capitolato Speciale di Appalto e dal codice di comportamento, in particolare dall'art. 14.	Basso - Viene attribuito un valore basso per l'esiguità del numero di affidamenti e per il ripetersi dell'oggetto della fornitura nonchè per la mancanza di discrezionalità da parte del personale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e divensi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il processo viene disciplinato dalla normativa contenuta nel Codice degli Appalti (50/2016 - 36/2023), dal Regolamento regionale di contabilità (5/2018) e dal Codice di comportamento (art. 14)	Basso - Il giudizio risulta basso per la tipologia degli appalti e per la ripetitività dell'oggetto. La discrezionalità da parte dei dipendenti dell'Ufficio risulta inesistente in quanto la materia relativa alla liquidazion del saldo è disciplinata analiticamente dalla normativa nazionale e regionale e dal Capitolato Speciale di Appalto.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Eccessiva protrazione della tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - verifica corretto espletamento servizio, verifica presenza e regolarità dei requisiti amministrativi contabili Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013 Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), Conflitto d'interesse. La Direzione provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. La Direzione provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. Gli atti intermedi e conclusivi dei procedimenti recano, laddove possibile, una doppia firma, anche a titolo di prevenzione dei rischi corruttivi e/o un'istruttoria condivisa tra più soggetti. In ragione peraltro delle fonti di finanziamento utilizzate (POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Controllo sulle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi in percentuali maggiori di quelle fissate dalla disciplina	Disciplina del conflitto di interessi	verifica esistenza dichiarazione	periodiche	SPL	verifica dichiarazioni	Perc.	50.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e divensi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	supervisione del SSL e SPL	periodiche	SSL e SPL	controlli a campione	Perc.	5.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	410100 - Autorità di Audit	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Per ogni contratto viene individuato un DEC diverso, e le verifiche sono sempre sottoposte al Dirigente della SSL	Basso - La SSL aveva un solo contratto in essere nel 2022 per prestazioni di servizio, e nel complesso le attività di doppio controllo e di successiva verifica del MEF ligrue garantiscono basso rischio	Basso	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	Controllo	Le attività sono controllate da apposito ipsettorista del MEF (Igrue), e si applica la rotazione del personale interessato	annuale	SSL e ligrue	rendicontazioni presentate accettate	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	410100 - Autorità di Audit	410102 - Controllo di II livello FSE	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Per l'anno 2023 al momento non sono previste acquisizioni di servizi, ma in generale il doppio controllo e le verifiche da parte di IGRUE garantiscono basso rischio	Basso - Per il momento non sono previste attività di erogazione saldi contrattuali, ma in generale il doppio controllo e le verifiche IGRUE garantiscono bassa rischiosità	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	verifica delle firme	annuale	SSL	presenza di firme del personale addetto ai processi di rendicontazione	SI'N	No
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante., Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione o sottrazione della documentazione., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione o sottrazione della documentazione., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazione o sottrazione della documentazione., Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione o sottrazione della documentazione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali del Piano, note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina di settore, molto puntuale, le regole imposte dalla lex specialis e le disposizioni contrattuali , unite alle misure generali del Piano triennale, contribuiscono ad abbassare il livello di discrezionalità dell'operatore e il rischio di eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali del Piano, note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina di settore, molto puntuale, le regole imposte dalla lex specialis e le disposizioni contrattuali , unite alle misure generali del Piano triennale, contribuiscono ad abbassare il livello di discrezionalità dell'operatore e il rischio di eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure Generali del PIAO: MG.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; MG4 "Conflitto d'Interesse": la Direzione prowede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei prowedimenti sul portale regionale nella sezione dedicata ex	Basso - Il processo per sua natura presenta basso rischio da eventi corruttivi in quanto da disciplina di settore, molto puntuale, le regole imposte dalla lex specialis e le disposizioni contrattuali vincolano l'attività e contribuiscono, pertanto, ad abbassare il livello di discrezionalità dell'operatore e il rischio di eventi corruttivi. Inoltre l'attuazione delle Misure generali del PIAO e l'attuazione di Misure specifiche quali note periodiche rivolte al personale interno ed esterno (ove ricorra la fattispecie) che assiste i procedimenti di competenza della SPL promuoventi l'etica del comportamento, permettono di presidiare efficacemente il processo prevenendo eventuali eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure Generali del PIAO: MG.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; MG4 "Conflitto d'Interesse": la Direzione prowede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei prowedimenti sul portale regionale nella sezione dedicata ex	Basso - la disciplina della materia, le regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione e il controllo delle operazioni gestite, uniformate alle disposizioni contrattuali e a quelle del PTPCT, note periodiche in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del Codice di Comportamento e conflitti di interesse, pubblicazioni atti e provvedimenti ex dlgs 33/2013 ed ex laggi Casa di Vetro, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - verifica corretto espletamento servizio, verifica presenza e regolarità dei requisiti amministrativi contabili Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT e attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - verifica corretto espletamento servizio, verifica presenza e regolarità dei requisiti amministrativi contabili Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Nomina del collaudatore/primi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti,	Medio - Al processo è stato assegnato prudenzialmente il valore medio, pur essendo correttamente presidiato con misure di prevenzione del rischio. In particolare, si fa riferimento alle note promuoventi l'etica del comportamento e disciplinanti la tematica del conflitto di interesse già positivamente attuate nel 2024. Inoltre, la disciplina delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, con check list di controllo, limitano efficacemente il rischio corruttivo.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti,	Basso - La disciplina della materia, le regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle disposizioni contrattuali unitamente alle misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obblgo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente attuate dall'Ufficio	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obblgo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente attuate dall'Ufficio	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 15 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e tendato nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state approntate ed è opportuno approntare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti inglustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" dispozioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state apprestate ed è opportuno apprestare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rilascio autorizzazione al subappalto nei confronti di un operatore economico non in possesso dei requisiti di legge o per importi che comportano il superamento della quota limite del 30% dell'importo del contratto., Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" dispozioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state apprestate ed è opportuno apprestare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti inglustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" dispozioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state apprestate ed è opportuno apprestare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Nomina del collaudatorprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Medio - Il procedimento è condiviso tra più uffici	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Apposizione della doppia firma sugli atti	entro il 30.11	Dirigente	Apposizione doppia firma sugli atti	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUFELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - IL processo è condiviso tra più uffici	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Apposizione doppia firma sugli atti	entro il 30.11	Dirigente	Apposizione doppia firma sugli atti	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500505 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzioneAttività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Le attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dal DEC in relazione alle attività contrattuali, nel rispetto dei tempi previsti, sono monitorate dal RUP della procedura e comunque rilasciate a seguito dell'acquisizione delle relazioni trimestrali sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte dell'appaltatore.	Basso - Il profilo di rischio basso è motivato dalla puntuale disciplina prevista nel contratto con riferimento a modalità e termini di rilascio dell'attestazioni di regolare esecuzione e dal costante monitoraggio svolto dal RUP e dalla struttura responsabile.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Gli atti adottati sono sottoposti al regime della doppia firma da parte del RUP e del Dirigente della Struttura.	30 Nov	Dirigente	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500505 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Separazione delle funzioni di RUP e DEC - Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Basso - Il rating di rischio si considera basso a motivo dell'assistenza di un complesso quadro normativo, settoriale e crististico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure previste dal PIAO risultano idonee e sufficienti a mitigare ulteriormente il rischio. Si fa particolare riferimento alle seguenti misure: attuazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento, ottemperanza agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza (d.lgs 33/2013), attuazione della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interessi e acquisizione dell'eventuale informativa da parte del dipendente di cui all'art. 14 del Codice di Comportamento	Basso	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Disciplina del conflitto di interessi	Controlli effettuati in misura percentuale sulla totalità degli atti e dei provvedimenti adottati	30 Nov	Dirigente/RUP/DEC	Numero di controlli effettuati/Numero di atti e provvedimenti adottati	Perc.	10.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Mancate o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: dispozioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio comuttivo.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.,, Mancate o inadeguate verifiche.,, Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.,, Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, comunque, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancate o inadeguate verifiche.,, Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.,, Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.,, Mancate o inadeguate verifiche.,, Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.,, Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Mancate o inadeguate verifiche.,, Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.,, Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.,, Mancate o inadeguate verifiche.,, Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.,, Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo in questione è rigidamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, la misura già attuata, prevista dal Codice di Comportamento e dal Piano, nonché l'attività di monitoraggio e controllo, sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancate o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: - rispetto dei tempi previsti dalla normativa (art. 116 Codice appalti) e dai capitolato; - Pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obblgi di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Partecipazione ai corsi di formazione in materia.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringente normativa. Si ritengono idonee e sufficienti le misure attuate dall'ufficio.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]-Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono trammesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e della attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - . Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obblgi di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione in materia.	Basso -) processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringente normativa, oltre che dalla disposizioni della manualistica in ambito PSR. Si ritengono sufficienti le misure attuate dall'ufficio.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]-Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono trammesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e della attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: - rispetto dei tempi previsti dalla normativa (art. 116 Codice appalti) e dai capitolato; - Pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obblgi di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Partecipazione ai corsi di formazione in materia; - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si ritiene adeguatamente presidiato dalle misure generali già attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: -Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obblgi di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; -partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione in materia; - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni di legge e si ritengono idonee le misure già attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - "Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D. Lgs n. 36/2023. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2020 dalla DG 07 e nel 2021 dalla DG 14. Nel corso del 2024 il personale ha partecipato al percorso formativo di aggiornamento normativo PNA 2022-2024 rischi corruttivi e trasparenza nel PIAO; Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dal collaudatore valutazione dell'eventuale conflitto; Attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi al	Basso - Al processo è assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è strettamente disciplinata dalle disposizioni di settore (D.Lgs. 36/2023 - DPR 62/2013 - D.Lgs. 165/01) e presidiata dalle Misure già esistenti ed attuate.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto., Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - "Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, , specificamente le pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D. Lgs n. 36/2023. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2020 dalla DG 07 e nel 2021 dalla DG 14.Nel corso del 2024 il personale ha partecipato al percorso formativo di aggiornamento normativo PNA 2022-2024 rischi corruttivi e trasparenza nel PIAO; Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dai collaudatorie valutazione dell'eventuale conflitto; Attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi ai	Basso - Al processo è assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è strettamente disciplinata dalle disposizioni di settore (D.Lgs. 36/2023 - DPR 60/2013 - D.Lgs. 165/01) e presidiata dalle Misure già esistenti ed attuate.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure generali: - rispetto dei tempi previsti dalla normativa (art. 116 Codice dei contratti pubblici) e dal capitolato; - Pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obbligo di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Partecipazione ai corsi di formazione in materia; - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringente normativa e dalle direttive ANAC, che si ritengono sufficienti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - In ambito FEAMPA, l'intero processo è soggetto all'osservanza della Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, adottato formalmente dall'Amministrazione e periodicamente aggiornato e che prevede: l'uso di Check List e Verbali di verifica e controllo; la pubblicazione di dati, documenti e informazioni, sul portale web dell'Ente; il caricamento di dati e documenti sui sistemi centralizzati di monitoraggio e controllo condivisi l'Autorità di Gestione, di Certificazione, e di Audit; il Controllo di I livello in occasione del pagamento, da parte di un ufficio della stessa Amministrazione, ma terzo rispetto al responsabile del procedimento. - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringente normativa e dalle direttive ANAC, oltre che dalle disposizioni della manualistica in ambito FEAMPA 2021/2027, che si ritengono sufficienti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	SI - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel corso degli anni dalla DG 07 e dalla DG 14. Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dai collaudatori e valutazione dell'eventuale conflitto; Attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi ai collaudatori; In ambito FEASR per la Misura 20 che prevede procedure d'appalto per i servizi di Assistenza tecnica, i servizi	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	SI - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel corso degli anni dalla DG 07 e dalla DG 14. Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dai collaudatori e valutazione dell'eventuale conflitto; Attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi ai collaudatori; In ambito FEASR per la Misura 20 che prevede procedure d'appalto per i servizi di Assistenza tecnica, i servizi	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; - recepimento dell'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; - sono attuate, inoltre, le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 33/2013; -infine, sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei Dirigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla stringente normativa in materia. Si ritengono idonee le Misure attuate.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; - recepimento dell'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; - sono attuate, inoltre, le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 33/2013; - infine, sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei Dirigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla stringente normativa in materia. Si ritengono idonee le Misure attuate.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - - sono osservate le disposizioni in materia di trasparenza, in particolare la pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 37 del d. lgs. n. 33/2013 ; - nel 2022/2023 sono state organizzate dalla DG 14 attività formative specifiche in materia di appalti pubblici a supporto dei funzionari e dei dirigenti - Astensione del dipendente in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Basso - Il processo è previsto da normative puntuale (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione già attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i.	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto è estremamente normato (L.R. 3/2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e della fornitura in Campania" e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015) e per questo la discrezionalità è fortemente ridotta. Ai fini della riduzione del rischio corruttivo si ritengono idonee le misure generali previste dal PTPCT e dal Codice di Comportamento.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. ; Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2023_2024 dalla DG 14.	Basso - Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. ; attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2023 - 2024 dalla DG 14.	Basso - Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. Astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento. Infine sono state realizzate attività formative a supporto dei funzionari e dei dirigenti.	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure già adottate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti.	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure già adottate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Paneggianti	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono osservate le disposizioni in materia di trasparenza, in particolare la pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 37 del d. lgs. n. 33/2013; Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Ai corsi seguiti nell'anno 2023 (corsi erogati dalla fondazione IFEL sulle principali novità della sezione Rischi Corruttivi e trasparenza del PIAO o sulle novità introdotte dal decreto n. 24/2023 alla disciplina del whistleblowing) si sono aggiunti percorsi sulla piattaforma Syllabus per parte del personale a seconda delle mansioni svolte. Astensione del dipendente in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; circolari	Basso - Il processo è presidiato da normativa puntuale (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione già attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Paneggianti	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Non corretto svolgimento di azione fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono osservate le disposizioni in materia di trasparenza, in particolare la pubblicazione degli atti ai sensi degli articoli dedicati nel d. lgs. n. 33/2013. Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla DG14. Ai corsi seguiti nell'anno 2023 (corsi erogati dalla fondazione IFEL sulle principali novità della sezione Rischi Corruttivi e trasparenza del PIAO e sulle novità introdotte dal decreto n. 24/2023 alla disciplina del whistleblowing) si sono aggiunti percorsi sulla piattaforma Syllabus per parte del personale a seconda delle mansioni svolte. Astensione del dipendente in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; circolari	Basso - Il processo è presidiato da normativa puntuale (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione già attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500701 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; - recepimento dell'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; - sono attuate, inoltre, le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 33/2013; - infine, sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei Dirigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla stringente normativa in materia. Si ritengono idonee le Misure attuate.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500701 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; - recepimento dell'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; - sono attuate, inoltre, le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 33/2013; - infine, sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei Dirigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla stringente normativa in materia. Si ritengono idonee le Misure attuate.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Affidamento delle attività di verifica ai medesimi soggetti incaricati del controllo in fase di realizzazione degli interventi, anche nei casi non consentiti dalle disposizioni vigenti, Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, tutte derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Affidamento delle attività di verifica ai medesimi soggetti incaricati del controllo in fase di realizzazione degli interventi, anche nei casi non consentiti dalle disposizioni vigenti, Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale	01 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	01 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Affidamento delle attività di verifica ai medesimi soggetti incaricati del controllo in fase di realizzazione degli interventi, anche nei casi non consentiti dalle disposizioni vigenti, Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di sfoltimento	01 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicatori precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102), dal D.lgs. 36/2023 e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102), dal D.lgs. 36/2023 e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO 2024-2026, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6-bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 36/2023 (artt. 16, 136 e allegato II.14) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO 2024-2026, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6-bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. n. 36/2023 e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Verifica della corretta esecuzione del contratto/convenzione/concessione	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'oggetto delle convenzioni risultano essere servizi erogati di immediata percezione circa la loro regolarità esecutiva.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione o sottrazione della documentazione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Compilazione nonché verifica dei dati inseriti nella check list.	Basso - Livello di rischio basso in quanto l'attività di controllo è contenuta in appositi verbali firmati dal Responsabile.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - il processo è normato dall'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016	Basso - Il processo è parzialmente discrezionale	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo della check list per la verifica dei certificati di regolare esecuzione	30.11.2025	Dirigente	Check list	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione dei contenuti della verifiche per preferirne/favorire l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti art 143	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo della check list	30.11.2025	Dirigente	Check list	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 art. 102	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	utilizzo della check list	30.11.2025	dirigente	check list	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazione o sottrazione della documentazione., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Regolamentazione: Codice degli appalti , art. 116 del D.Lgs 36/2023 e relativa documentazione di gara Capitolato Speciale appalto/disciplinare di gara e contratto di fornitura; Controlli: Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse. Trasparenza: pubblicazione nella sezione Casa di vetro in caso di commissione di collaudo interna (che non dà luogo a benefici economici) in trasparenza, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013; Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Sebbene il processo investa un interesse esterno alto, il grado di rischio è da considerarsi basso in quanto le misure di prevenzione del rischio (generali e specifiche) mitigano i possibili rischi; La Direzione è dotata di personale qualificato che copre il ventaglio dei processi amministrativi messi in atto. La rotazione degli incarichi di responsabile del procedimento è applicata, gli obiettivi da attuare sono definiti in fase di programmazione dalla Giunta Regionale attraverso l'adozione di apposite Delibere e non sono soggetti a modifiche da parte del responsabile del procedimento. La trasparenza consente una verifica e controllo da parte dei cittadini.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura Generale 3 del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Controllo effettuato da ufficio terzo; Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura 2.2. PTPCT, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione, verifica della congruità dei dd di saldo da parte di altra direzione generale) i garantisce il completo presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - TRASPARENZA - Misura generale 3 del PIAO 2024-2026 - "Rotazione" - Rotazione e divisione delle competenze tra chi fa l'istruttoria e chi adotta l'atto finale, ai fini di un controllo reciproco e di una parcellizzazione delle responsabilità. CONTROLLO: Adozione di una checklist puntuale per l'istruttoria. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Il processo risulta adeguatamente presidiato dalla misura generale, in particolare dalla divisione delle competenze tra chi fa l'istruttoria e chi adotta l'atto finale, ai fini di un controllo reciproco e di una parcellizzazione delle responsabilità.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - TRASPARENZA - Misura generale 3 del PIAO 2024-2026 - "Rotazione" - Rotazione e divisione delle competenze tra chi fa l'istruttoria e chi adotta l'atto finale, ai fini di un controllo reciproco e di una parcellizzazione delle responsabilità. CONTROLLO: Adozione di una checklist puntuale per l'istruttoria. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Il processo è correttamente presidiato. La divisione delle competenze tra chi fa l'istruttoria e chi adotta l'atto finale è garanzia di contenimento del rischio, in quanto non si procede alla liquidazione in assenza della Relazione da parte del DEC. Si adotta una checklist di controllo estremamente dettagliata per l'istruttoria.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Nomina del collaudatorprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura generale 3 del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni se non ostano cause oggettive o soggettive. Controllo effettuato da ufficio terzo. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura generale 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce il completo presidio del processo. Anno 2024: partecipazione assidua ai corsi di formazione interna in materia di contratti pubblici (d.lgs 36/2023)	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura Generale 3 del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Anno 2024: partecipazione assidua ai corsi di formazione interna in materia di contratti pubblici (d.lgs 36/2023)	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura generale 2 del PIAO codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce il completo presidio del processo. Anno 2024: partecipazione assidua ai corsi di formazione interna in materia di contratti pubblici (d.lgs 36/2023)	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: MG 4, PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce sufficientemente il presidio del processo. Sensibilizzazione sugli articoli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG5058696 del 25/10/2024. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Tutte le misure di mitigazione e prevenzione del rischio già attuate presidiano efficacemente il processo (Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. MG 3 PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Formazione costante)	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure generali PIAO: Trasparenza: pubblicazione in sezione Casa di vetro; Controllo: acquisizione dichiarazioni mancanza conflitto d'interesse, a seguito della circolare n.1/2023 del RPCT sono state rese ulteriori dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse.; verifica di regolarità contabile anche attraverso l'applicativo SAP, Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Il rating è da considerarsi basso perché il processo è presidiato attraverso le misure generali di trasparenza, di controllo sul personale e di controllo di regolarità contabile	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancate o inadeguate verifiche., Alterazioni o omissioni di attività di controllo,, Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo: Separazione di competenza tra chi vigila sulla corretta esecuzione del contratto e chi è preposto all'adozione di eventuali atti di modifica/rescissione del contratto. Controllo effettuato da altra direzione generale che valida l'atto ratificandone l 'esecutività, inoltre insiste la misura di controllo sul personale attraverso l'acquisizione delle dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse.	Basso - Il rating è da considerarsi basso grazie alla applicazione di misure generali di prevenzione del rischio quali la trasparenza o il controllo tramite la acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di conflitto d'interesse o misure specifiche quali regolamentazione (segregazione della funzioni)	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione con funzioni anche di controllo reciproco tra diversi soggetti: funzionario/dirigente e/o direttore generale	Medio - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione tra più soggetti anche in funzione di un controllo reciproco.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione con funzioni anche di controllo reciproco tra diversi soggetti: funzionario/dirigente e/o direttore generale	Medio - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione tra più soggetti anche in funzione di un controllo reciproco.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Erronea interpretazione della disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Basso - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alla procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Basso - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alla procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione dell'Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di Controllo Interno (Funzionario/ Dirigente).	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il Rischio intrinseco alla complessiva procedura (il Processo di Lavorazione finalizzato alla acquisizione di Servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione delle Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione dell'Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di Controllo Interno (Funzionario/ Dirigente).	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il Rischio intrinseco alla complessiva procedura (il Processo di Lavorazione finalizzato alla acquisizione di Servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione della Analisi e della Scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (S): Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Basso - Processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed a controlli interni ed esterni da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa, affidamento dell'incarico a commissione	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio, quali regolamentazione e tecnicità del controllo affidato a commissione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (S): Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Basso - Il processo nonostante sia caratterizzato da un interesse esterno di media rilevanza risulta efficacemente presidiato da idonee misure di mitigazione del rischio corruttivo, quali condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della UOD, lavoro in team, doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di controllo interno.	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alla complessiva procedura (il processo di lavorazione finalizzato alla acquisizione di servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione della analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di controllo interno.	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alla complessiva procedura (il processo di lavorazione finalizzato alla acquisizione di servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione della analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza dello Staff richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza dello Staff richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazioni Misure Generali del vigente PIAO - Sottosezione 2.3.7 (Trasparenza, Codice di Comportamento, Astensione in caso di conflitto, di interessi, formazione specifica, Antiparentuflage;) La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria.	Basso - Processo proceduralizzato con bassa discrezionalità	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazioni Misure Generali del vigente PIAO - Sottosezione 2.3.7 (Trasparenza, Codice di Comportamento, Astensione in caso di conflitto di interessi, formazione specifica, Antiparentuflage). La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria.	Basso - Processo proceduralizzato con bassa discrezionalità	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1.Misure Generali del vigente PTPCT; 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancate o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1.Misure Generali del vigente PTPCT; 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Affidamento della attività di verifica ai medesimi soggetti incaricati del controllo in fase di realizzazione degli interventi, anche nei casi non consentiti dalle disposizioni vigenti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1, Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione o sottrazione della documentazione., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1, Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501401 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501401 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Alto - Il processo ha un rating di rischio alto in quanto l'attività è soggetta alla discrezionalità, seppur limitata, del soggetto deputato alla valutazione	Alto	Controllo di II Livello	Controllo	Controlli a campione sulla regolare attuazione dei procedimenti	30/11/2025	Dirigente	Numero di controlli a campione effettuati sul numero di controlli da effettuare	Perc.	25.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Alto - Il processo ha un rating di rischio alto in quanto l'attività è soggetta alla discrezionalità, seppur limitata, del soggetto deputato alla valutazione	Alto	Controllo di II Livello	Controllo	Controlli a campione sulla regolare attuazione dei procedimenti	30/11/2025	Dirigente	Numero di controlli a campione effettuati sul numero di controlli da effettuare	Perc.	25.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Alto - Il processo ha un rating di rischio alto in quanto l'attività è soggetta alla discrezionalità, seppur limitata, del soggetto deputato alla valutazione	Alto	Controllo di II Livello	Controllo	Controlli a campione sulla regolare attuazione dei procedimenti	30/11/2025	Dirigente	Numero di controlli a campione effettuati sul numero di controlli da effettuare	Perc.	25.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Alto - Il processo ha un rating di rischio alto in quanto l'attività è soggetta alla discrezionalità, seppur limitata, del soggetto deputato alla valutazione	Alto	Controllo di II Livello	Controllo	Controlli a campione sulla regolare attuazione dei procedimenti	30/11/2025	Dirigente	Numero di controlli a campione effettuati sul numero di controlli da effettuare	Perc.	25.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - ATTO A DOPPIA FIRMA	Basso - IL RISCHIO è BASSO poichè il collaudo è regolamentato da norme nazionali vincolanti.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE A DOPPIA FIRMA; EMISSIONE DEL COLLAUDO DEFINITIVO DA PARTE DEL COLLAUDATORE	DOCUMENTO EMESSO ENTRO 30 GIORNI FINE LAVORI	RUP, DL E COLLAUDATORE	EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	No	Basso - Il rischio è basso poichè la liquidazione del saldo è regolamentata da specifiche norme nazionali vincolanti	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Atti doppia firma da parte del DL e del RUP	All'ultimazione dei lavori	Dirigente UOD 50 15 02	Emissione del documento di stato finale	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Le verifiche di conformità della fornitura vengono effettuate in maniera congiunta al momento della ricezione dei beni dal RUP/DEC e dai suoi collaboratori	Basso - E' già presente un'attività di controllo	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Ai fini del pagamento del saldo, oltre alla constatazione della regolare effettuazione del servizio/fornitura, viene verificata la congruenza della contabilità del saldo rispetto ai pagamenti pregressi ed alle specifiche del contratto	Basso - E' già presente una specifica attività di controllo	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazione o sottrazione della documentazione., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Apposizione di riserve generiche a cui consegua una incontrollata lievitazione dei costi., Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - periodica verifica del rispetto delle regole in materia di anticorruzione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, perché, nonostante elementi di discrezionalità, il processo da que è regolamentato dal quadro normativo in vigore, dalle linee guida e dai pareri che, ove necessari, vengono richiesti all'avvocatura regionale. Ciò consente di vincolare in maniera rilevante l'attività dei funzionari preposti, riducendo al minimo il rischio di fenomeni corruttivi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT e dal PIAO sono condivise ed attuate da tutto il personale incardinato nella struttura.	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	predisposizione di un check list volta ad agevolare le attività di controllo ai fini del collaudo e/o verifica	30.11.2025	responsabilità della programmazione della misura	redazione di una check list annuale	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancate o inadeguate verifiche., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - periodica verifica della rotazione nell'affidamento dei compiti a più istruttori e/o funzionari preposti nei limiti della dotazione organica a disposizione della SSL e del rispetto delle regole in materia di anticorruzione	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio/basso, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei personale incaricato all'interno delle SSL della Direzione. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal PIAO sono condivise ed attuate da tutto il personale.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	report di verifica dell'attuazione degli interventi	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report di verifica dell'attuazione dell'intervento	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante., Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di dispossizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., Affidamento delle attività di verifica ai medesimi soggetti incaricati del controllo in fase di realizzazione degli interventi, anche nei casi non consentiti dalle disposizioni vigenti, Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione nell'affidamento della direzione dell'esecuzione dei contratti a più istruttori e/o funzionari preposti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione nell'affidamento della direzione dell'esecuzione dei contratti a più istruttori e/o funzionari preposti Verifica e analisi degli atti e del procedimento della rendicontazione da parte del Dirigente, in sede di emissione dei decreti di liquidazione in favore degli aggiudicatari, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di dispossizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipsuntaffuge, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione, inoltre in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Nomina del collaudatori/priei delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza., Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaffuge, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalla norme di settore	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaffuge, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Adsitro) per favorire l'aggiudicatario.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato dei contratti al fine di aludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo., Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti., Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Sensibilizzazione sulle misure previste in materia di appalti, focus sui lavori in somma urgenza comprese tutte le fattispecie e le figure tecnico-amministrative che intervengono in dette attività - come disciplinato dalle Linee Guida predisposte dalla DG SO 18 00.In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linnee guida, disciplinari, disposizioni, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio	(Trasparenza) - Miglioramento e/o rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza	Trasparenza	Pubblicazione sul sito dedicato http://lavoripubblici.regione.campania.it/ di report sintetico con i dati relativi alla modalità di scelta del nominativi e della qualifica professionale dei componenti della commissioni di collaudo.	30/11/2025	Responsabili dei lavori	assunzione e pubblicazione di n. 1 Report con i dati relativi alle modalità di scelta dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti della commissioni di collaudo.	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Emissione SAL/certificato di		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Sensibilizzazione sulle misure previste in materia di appalti, focus sui lavori in somma urgenza comprese tutte le fattispecie e le figure tecnico-amministrative che intervengono in dette attività - come disciplinato dalle Linee Guida predisposte dalla DG SO 18 00.In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno della SSL della Direzione. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - IL DD Numero 309/2021 contiene il disciplinare anche relativo al collaudo dei LAvori in regime di Somma Urgenza. Trattasi pertanto di attività regolamentata. Inoltre in tale contesto di attività vengono attuate la misura di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Trattasi di attività regolamentate e pertanto con rating di rischio basso. In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura dei antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - L'intera documentazione viene pubblicata sul portale Regionale amministrazione Trasparente come da normativa vigente.	Basso - Gli Stati di Asanzamento in base alla normativa vigente vengono pubblicati sul link Amministrazione Trasparente. Inoltre, sono vistati dal Dirigente.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali e di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione della controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT sono condivise ed attuate dal personale.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire l'aggiudicatario., Nomina del collaudatoriprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - L.241/90 art 6-7.Codice appalti art 5 - 36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016), fornita adeguata motivazione dell'affidamento e dato riscontro alle richieste di aggiornamento programmazione biennale acquisizione servizi, verificato il rispetto delle condizioni contrattuali e la regolare esecuzione.	Basso - trattasi di affidamento sottosoglia tramite MEPA, per cui il rischio è da ritenersi basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Erronea interpretazione della disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - L.241/90 art 6-7.Codice appalti art 5 - 36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016), fornita adeguata motivazione dell'affidamento e dato riscontro alle richieste di aggiornamento programmazione biennale acquisizione servizi, verificato il rispetto delle condizioni contrattuali e la regolare esecuzione.	Basso - trattasi di affidamento sottosoglia tramite MEPA, per cui il rischio è da ritenersi basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Nomina del collaudatoriprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Criterio di rotazione delle nomine.	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Rotazione nella nomina del collaudatore	Rotazione	Applicazione del criterio di rotazione nelle nomine del collaudatore	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - Rendicontazione della struttura circa gli interventi finanziati.	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Controllo	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate	Num.	1,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Implementazione del monitoraggio della rendicontazione	Basso - Le condizioni sono previste dalla normativa; livello di discrezionalità basso	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Controllo atti a doppia firma Funzionario/RUP e Dirigente	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report annuale di verifica della doppia firma sulle istruttorie	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Al fine di individuare eventuale esposizione al rischio corruttivo, si è proceduto nel corso del 2022 alla verifica puntuale dell'attuazione degli interventi finanziati.	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica e da regolamenti di cui ai fondi comunitari con relativi controlli del 1° e 2° livello	Basso	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	verbali riunioni effettuate	Num.	1,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Nomina del collaudatoriprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rotazione degli incarichi tra i funzionari aventi i requisiti	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Applicazione del criterio di rotazione nelle nomine del collaudatore	Rotazione	Applicazione del criterio di rotazione nelle nomine del collaudatore	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - Applicazione artt. 6 e 7 del Codice di comportamento.	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Nomina del collaudatoriprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rotazione degli incarichi tra i funzionari aventi i requisiti	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Rotazione nella nomina del collaudatore	Rotazione	Applicazione del criterio di rotazione nelle nomine del collaudatore	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione nelle nomine dei collaudatori	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - Verifica dell'attuazione mediante riunioni annuali	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Nomina del collaudatoriprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Rotazione nella nomina del collaudatore	Rotazione	Applicazione del criterio di rotazione nelle nomine del collaudatore	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine dei collaudatori	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale. Astensione in caso di Conflitto d'interessi. Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto di interessi"; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro"; Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione (l'U.S. effettua controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis del d.lgs. n. 39/2013).	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore., Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale. Astensione in caso di Conflitto d'interessi. Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016)	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico, in assenza di impedimenti non imputabili alla medesima stazione appaltante., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - PMisure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale. Astensione in caso di Conflitto d'interessi. Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo dei requisiti mositi dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di processo discrezionale	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo della dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Perc.	30.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo da parte del team contabile	Basso - Rischi basso in virtù del controllo contabile	Basso	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate/fatture da liquidare	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di un processo discrezionale	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Perc.	30.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Basso - Rischio basso in virtù del controllo da parte del team contabile	Basso	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate/fatture da liquidare	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di un processo discrezionale	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Perc.	30.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo di regolarità contabile	Basso - Rischio basso in virtù del controllo da parte del team contabile	Basso	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate/fatture da liquidare	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di un processo discrezionale	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Perc.	30.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo di regolarità contabile	Basso - Rischio basso in virtù del controllo da parte del team contabile	Basso	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate/fatture da liquidare	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati (controllo a campione sul 30% delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati)	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di processo discrezionale	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Perc.	30.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento della prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo di regolarità contabile	Basso - Rischio basso in virtù del controllo da parte del team contabile	Basso	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate/fatture da liquidare	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse e Verifiche di Incompatibilità /Inconferibilità degli incarichi.	Medio - "Tale processo è condotto in ottemperanza alla norma che ne disciplina le Fasi (codice dei contratti pubblici) essendo caratterizzato da rilevante interesse esterno. Tra le misure relative a tale processo, con riferimento ai pagamenti degli stati di avanzamento lavori/servizi : Verifica della regolarità fiscale e contributiva del creditore ogni qualvolta si effettua un pagamento, mediante richiesta agli Uffici centrale Acquisti, Verifica iscrizione CCIAA semestrale e antimafia dei soggetti cosi come indicato dal codice appalti; a d evitare interferenze e ritardi ingiustificati sui pagamenti " Inoltre, le verifiche sono condotte in ordine al corretto adempimento delle clausole contrattuale da parte dell'appaltatore. Il processo di attribuzione degli incarichi a tal fine assegnati è trasparente e tracciabile. Vengono altresì verificati i casi di incompatibilità/inconferibilità previsti dalla legge.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - "Tale processo è condotto in ottemperanza alla norma che ne disciplina le Fasi (codice dei contratti pubblici) essendo caratterizzato da rilevante interesse esterno. Tra le misure relative a tale processo, con riferimento al pagamento dei certificati inerenti le rate di saldo: Verifica della regolarità fiscale e contributiva del creditore ogni qualvolta si effettua un pagamento, mediante richiesta agli Uffici centrale Acquisti, Verifica iscrizione CCIAA semestrale e antimafia dei soggetti cosi come indicato dal codice appalti; a d evitare interferenze e ritardi ingiustificati sui pagamenti " Inoltre, il pagamento delle rate di saldo resta sempre subordinato all'approvazione dei relativi atti contabili del dirigente responsabile della spesa previa acquisizione degli atti predisposti dal DEC o DL che vigilano in ordine al corretto adempimento delle clausole contrattuale da parte dell'appaltatore.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - "Tale processo è opportunamente proceduralizzato essendo caratterizzato da un forte interesse esterno.Tra le misure relative a tale processo, con riferimento ai pagamenti degli stati di avanzamento lavori/servizi : Verifica della regolarità fiscale e contributiva del creditore ogni qualvolta si effettua un pagamento, mediante richiesta agli Uffici centrale Acquisti, Verifica iscrizione CCIAA semestrale e antimafia dei soggetti cosi come indicato dal codice appalti; a d evitare interferenze e ritardi ingiustificati sui pagamenti "	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse. Rotazione Lavoro in team e compartecipazione del personale della UOD	Medio - "Tale processo è opportunamente proceduralizzato essendo caratterizzato da un forte interesse esterno.Tra le misure relative a tale processo, con riferimento ai pagamenti degli stati di avanzamento lavori/servizi : Verifica della regolarità fiscale e contributiva del creditore ogni qualvolta si effettua un pagamento, mediante richiesta agli Uffici centrale Acquisti, Verifica iscrizione CCIAA semestrale e antimafia dei soggetti così come indicato dal codice appalti; a d evitare interferenze e ritardi ingiustificati sui pagamenti "	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP06 - Rendicontazione	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP07 - Gestione Albo unico informatizzato dei fornitori di beni e servizi	900600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Intero processo	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Basso - Il sistema utilizzato è interamente proceduralizzato e con funzionalità automatizzate.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Gli inviti alle ditte dovranno essere firmati dal dipendente incaricato e dal dirigente	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Apposizione doppia firma sul 50% delle lettere di invito (Report annuale)	Perc.	50.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	02 - Intero processo	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - I contratti stipulati in forma cartacea sono archiviati in un armadio chiuso a chiave il cui accesso è riservato ai soli 4 dipendenti. La stanza, inoltre, non è aperta al pubblico ed è accessibile solo al suddetto personale. Una copia dei contratti viene archiviata in una cartella condivisa tra i quattro dipendenti ed il dirigente. Tutti i contratti stipulati elettronicamente con firma digitale sono archiviati nella cartella condivisa, presente sul server regionale, il cui accesso è consentito solo ai quattro dipendenti ed al dirigente. I dipendenti sono stati autorizzati al trattamento dei dati con le modalità indicate nell'ordine di servizio n. 1 del 20/08/2018. L'archiviazione dei contratti nella cartella condivisa e le disposizioni contenute nell'ordine di servizio n. 1 sono ritenute sufficienti per evitare sottrazioni, perdite e manipolazioni dei contratti e, pertanto, vengono	Basso - Si ritiene di dover attribuire un giudizio basso in quanto gli originali dei contratti sono archiviati e custoditi (fisicamente ed elettronicamente) in apposito ufficio accessibile solo al personale autorizzato, secondo le prescrizioni contenute nell'ordine di servizio n. 1 del 20/08/2018.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Intero processo	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - I contratti originali sono firmati e archiviati in forma digitale.	Basso - Il rating basso in quanto l'Ufficio attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano.	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	verifica della presenza in archivio	annuale	SPL	presenza del repertorio	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Intero processo	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - La disciplina di settore, molto puntuale, le regole imposte dalla lex specialis e le disposizioni contrattuali , unite alle misure generali del Piano triennale, contribuiscono ad abbassare il livello di discrezionalità dell'operatore e il rischio di eventi corruttivi	Basso - Il processo per sua natura presenta basso rischio da eventi corruttivi in quanto da disciplina di settore, molto puntuale, le regole imposte dalla lex specialis e le disposizioni contrattuali vincolano l'attività e contribuiscono, pertanto, ad abbassare il livello di discrezionalità dell'operatore e il rischio di eventi corruttivi. Inoltre l'attuazione delle Misure generali del PIAO: MG2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; MG4 "Conflitto d'interesse": comunicazioni trimestrali di sensibilizzazione del personale sul conflitto d'interesse e collazione delle relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni,: la direzione provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201;	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifatture@Campania: Industria 4.0	01 - Intero processo	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	No	Basso - L'evento presenta un rischio basso in relazione alla scarsa frequenza di gestione del processo in esame ed alla puntuale previsione normativa dalla quale discende uno scarso livello di discrezionalità	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Note su etica dei comportamenti e su istituti del codice di comportamento (conflitti d'interesse etc.), pubblicazione atti	Basso - La natura del processo e le misure generali del Piano lo rendono a basso rischio di eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Intero processo	Mancate o inadeguate verifiche., Alterazione o sottrazione della documentazione., Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre produce un basso interesse esterni; si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT attuate dall'Ufficio	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Intero processo	Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (elettta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti), mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più os.ee.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.Lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e titindato nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state approntate ed è opportuno approntare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/FOC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Intero processo	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Medio - Il processo è condiviso dalla UOD di riferimento e dalla direzione generale	Medio	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	Informatizzazione	Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	entro il 30.11	Dirigente UOD	Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Intero processo	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Medio - Il processo è condiviso dalla UOD di riferimento e dalla direzione generale	Medio	MISURE SPECIFICHE	Controllo	Tenuta di un file rieplogiativo dei contratti in essere	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Tenuta di un file rieplogiativo dei contratti in essere	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Intero processo	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure generali attuate: - controllo del Dirigente, anche con poteri sostitutivi, ex art. 17 del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei contratti ai sensi degli artt. 29 del D.Lgs. 50/2016; - conservazione dell'atto sia in formato cartaceo che digitale.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso perchè i contratti sono conservati sia in formato cartaceo che digitale. Si ritengono idonee le misure generali già attuate.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono trasmesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - Intero processo	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - astensione in caso di conflitto di interessi ex artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; - controllo del Dirigente, anche con poteri sostitutivi, ex art. 17 del D.Lgs. 165/2001; - conservazione dell'atto sia in formato cartaceo che digitale.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso perchè i contratti sono conservati sia in formato cartaceo che digitale. Si ritengono idonee le misure generali già attuate.	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Intero processo	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - I contratti originali sono archiviati in modo cartaceo ed in forma digitale.	Basso - Il rating basso in quanto l'Ufficio attua puntualmente il livello di informatizzazione del processo, che riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo e l'amministrazione regionale ogni anno aumenta il livello di informatizzazione del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Intero processo	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: -Controllo del dirigente, anche con poteri sostitutivi, ex art. 17 Dlgs 165/2001; - conservazione dei contratti in formato cartaceo e digitale.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso perchè i contratti sono conservati sia in formato cartaceo che digitale. Si ritengono idonee le misure generali già attuate.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	01 - Intero processo	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte la UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel corso degli anni dalla DG 07 e dalla DG 14;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente e alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	01 - Intero processo	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - astensione in caso di conflitto di interessi ex artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; - controllo del Dirigente, anche con poteri sostitutivi, ex art. 17 del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei contratti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso perchè i contratti sono conservati sia in formato cartaceo che digitale. Si ritengono idonee le Misure generali già attuate.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale,., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata poichè la relazione istruttoria predisposta, si basa su procedimenti amministrativi già conclusi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - controllo del dirigente, anche con poteri sostitutivi, ex art. 17 del D.Lgs. 165/2001; - astensione in caso di conflitto di interessi, ex artt. 6 e 7 del Codice di comportamento;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto i contratti non sono conservati solo in forma cartacea ma anche digitale. Si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Intero processo	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Creazione di un repertorio protocollo specifico. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Creazione di un repertorio protocollo specifico. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Creazione di un repertorio protocollo specifico. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Intero processo	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Creazione di un repertorio protocollo specifico. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	01 - Intero processo	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Creazione di un repertorio protocollo specifico. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Intero processo	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis l.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Intero processo	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis l.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102), dal D.lgs. 36/2023 e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis l.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500904 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Intero processo	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice dell'Amministrazione Digitale D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis l. 241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 36/2023 (artt. 16 e 24) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Medio - Il processo non è presidiato	Medio	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	Informatizzazione	Esistenza e implementazione di una banca dati per i contratti	30.11.2025	dirigente	banca dati dei contratti	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Intero processo	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura generale 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione Informatizzazione: Repertorio digitale su sistema di gestione del protocollo, contratti firmati digitalmente in modo asincrono con scambio a mezzo pec tra Direzione e beneficiari e sono prodotti solo a seguito di approvazione del relativo schema di convenzione nei dd di ammissione a finanziamento/affidamento di servizi e forniture pubblicati in trasparenza ai sensi del D.lgs. 33/2013, artt.26 e 27. Formazione: 19 aprile - 6 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura Generale 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) nonché la doppia firma e la digitalizzazione dell'atto garantiscono sufficientemente il presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Università	01 - Intero processo	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: MG 4. PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione Informatizzazione: Repertorio digitale su sistema di gestione del protocollo, contratti firmati digitalmente in modo asincrono con scambio a mezzo pec tra ued e beneficiari e sono prodotti solo a seguito di approvazione del relativo schema di convenzione nei dd di ammissione a finanziamento/affidamento di servizi e forniture pubblicati in trasparenza ai sensi del D.lgs. 33/2013, artt.26 e 27. Formazione: 19 aprile - 6 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: MG 4 PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) nonché la doppia firma e la digitalizzazione dell'atto garantiscono sufficientemente il presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Intero processo	Erronea interpretazione della disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (c.): definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento (D.D. n. 178/2021 di adozione di misure organizzative finalizzate alla razionalizzazione dei processi lavorativi e al miglioramento dell'efficienza amministrativo-contabile della Direzione generale per le risorse finanziarie)	Basso - Trattasi di processo esclusivamente a rilevanza interna, assolutamente privo di discrezionalità in quanto si sostanzia nella mera registrazione dei contratti nel repertorio interno alla Direzione, oltretutto presidiato da misure organizzative di standardizzazione dei comportamenti adottate per tutto il personale della Direzione (giusto D.D. n. 178 del 29/12/2021).	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informative e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pourtaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pourtaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipourtaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalla norme di settore	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipourtaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating rischio basso in quanto in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Monitoraggio periodico	30/11/2024	responsabile del procedimento	Controllo del registro ed i suoi atti	Perc.	2,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - L'attività ha un rating di rischio basso vista la standardizzazione cui è sottoposta, pur nella considerazione dell'attenzione che la repertoriazione dei contratti sottoscritti richiede.	Basso	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	Informatizzazione	Report/banca dati Contratti	30/11/2025	Dirigente e responsabili	Report/Banca dati dei Contratti	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipourtaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione. Va precisato che l'obbligo della tenuta di un registro di repertorio da sottoporre alla periodica vidimazione dall'Agenzia delle Entrate è in capo all'Ufficiale rogante della Regione Campania e in ogni	Basso - I contratti vengono firmati digitalmente e sono protocollati e repertoriati con il sistema di protocollo informatico. L'obbligo della tenuta di un registro di repertorio da sottoporre alla periodica vidimazione dall'Agenzia delle Entrate è in capo all'Ufficiale rogante della Regione Campania. In ogni caso, nel corso del 2022, non stati stipulati contratti per Lavori.	Basso	Trasmissione al Dirigente al 30 novembre 2023 dei contratti stipulati nel corso dell'anno e del relativo numero di repertorio	Controllo	Trasmissione al Dirigente a fine anno dei contratti stipulati nel corso dell'anno e del relativo numero di repertorio	entro il 30/11/2024	Responsabile di Posizione Organizzativa	Trasmissione documentazione al Dirigente della U.O.D.50-18-07 (contratti stipulati nel corso dell'anno con indicazione del numero di repertorio)	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Basso - L'attività ha un rating di rischio basso vista la standardizzazione cui è sottoposta, pur nella considerazione dell'attenzione che la repertoriazione dei contratti sottoscritti richiede.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Intero processo	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. (L241/90 art 6-7.Codice appalti art 5 - 36). Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore. Al fine di garantire la trasparenza e la tracciabilità del processo agli atti della Struttura è presente tutta la documentazione amministrativo-contabile, sia cartacea che digitale.	Basso - trattasi di affidamento sottosoglia tramite MEPA, per cui il rischio è da ritenersi basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Si osservano le norme previste dal Codice di comportamento (artt. 6, 7, 14).	Basso - Non esistono margini di rischio in capo alla SSL, in quanto si occupa esclusivamente della tenuta e conservazione di tale documentazione.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	01 - Intero processo	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - MG 4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Basso - il processo è esclusivamente interno, non si presta ad un rischio medio alto.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Le misure attuate sono attuate attraverso la corretta applicazione della vigente normativa: in particolare dagli artt. 49 e 50 del D. Lgs 36/2023	Basso - la fase del processo presenta un rating basso data la tipologia e la specificità delle forniture richieste, sempre di importo di modico valore e sempre sotto soglia	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	02 - Provvedimento di affidamento	Affidamenti effettuarti senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - pubblicazione ai sensi degli artt. 49 e 50 del D. Lgs 36/2023- Pubblicazione in casa di vetro Decreto di impegnabilità- Pubblicazione nella piattaforma contratti pubblici di ANAC	Basso - tipologia - specificità e importo di modico valore delle forniture	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Gli affidamenti diretti sono attivati dall'ufficio 40.03.03 su richiesta degli uffici di Presidenza responsabili della comunicazione e facendo ricorso al supporto specialistico offerto dall'Ufficio Speciale Grandi Opere - Centrale Acquisti. Il ricorso a tali affidamenti, riveste carattere eccezionale e risulta ridotto nel numero e di importo esiguo (soglia definita nel D. Lgs. 36/2023). Il processo viene ampiamente disciplinato dal Codice degli appalti (in particolare art. 36 D. Lgs 50/2016 e art. 48 D. Lgs 36/2023) e dal "Disciplinare regionale per l'acquisizione di lavori forniture e servizi" (DGR 09/01/2015, n. 5). Il processo, inoltre, viene attuato nel rispetto del Codice di comportamento regionale con particolare attenzione agli artt. 4 e 14. La trasparenza viene garantita dal rispetto del D.lgs. 33/2013 (artt. 23 e 37) e del D.lgs. 50/2016 (art. 29).	Basso - Il giudizio sintetico risulta basso in quanto gli affidamenti diretti risultano a carattere eccezionale e di esigua entità economica. Il procedimento, inoltre, prevede la partecipazione di più uffici (tre) e la massima trasparenza nel rispetto del Dlgs. 33/2013 (artt. 23 e 37), del D.lgs. 50/2016 (art. 29) e della L.R. n. 23 del 28/07/2017 (art. 5 comma 1 e 2)	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	02 - Provvedimento di affidamento	La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Gli affidamenti diretti sono attivati dall'ufficio 40.03.03 su richiesta degli uffici di Presidenza responsabili della comunicazione e facendo ricorso al supporto specialistico offerto dall'Ufficio Speciale Grandi Opere - Centrale Acquisti. Il ricorso a tali affidamenti, riveste carattere eccezionale e risulta ridotto nel numero e di importo esiguo (soglia definita nel D. Lgs. 36/2023). Il processo viene ampiamente disciplinato dal Codice degli appalti (in particolare art. 36 D. Lgs 50/2016 e art. 48 D. Lgs 36/2023) e dal "Disciplinare regionale per l'acquisizione di lavori forniture e servizi" (DGR 09/01/2015, n. 5). Il processo, inoltre, viene attuato nel rispetto del Codice di comportamento regionale con particolare attenzione agli artt. 4 e 14. La trasparenza viene garantita dal rispetto del D.lgs. 33/2013 (artt. 23 e 37) e del D.lgs. 50/2016 (art. 29).	Basso - Il giudizio sintetico risulta basso in quanto gli affidamenti diretti risultano a carattere eccezionale e di esigua entità economica. Il procedimento, inoltre, prevede la partecipazione di più uffici (tre) e la massima trasparenza nel rispetto del Dlgs. 33/2013 (artt. 23 e 37), del D.lgs. 50/2016 (art. 29) e della L.R. n. 23 del 28/07/2017 (art. 5 comma 1 e 2)	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il processo ha un grado di rischio basso pur presentando un interesse esterno elevato, infatti il processo è correttamente proceduralizzato e le misure ed i presidi attuati sono idonei e sufficienti (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso pur presentando un interesse esterno elevato. Non si prevede l'applicazione per il prossimo anno	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	verifica degli atti predisposti	periodiche	SPL	presenza di firme del personale addetto ai processi	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	02 - Provvedimento di affidamento	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014) e si ritiene adeguatamente presidiato dalle misure di prevenzione applicate	Basso - Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014) e si ritiene adeguatamente presidiato dalle misure di prevenzione applicate. Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e materia di lavoro per il nostro ufficio.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Controlli sugli atti prodotti	periodiche	SPL	presenza di firme del personale addetto ai processi	S/N	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing,. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore,. Mancate o inadeguate verifiche., Limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house., Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Distorta e/o limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	02 - Prowedimento di affidamento	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale,., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Mancate o inadeguate verifiche., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, In caso di concessione, mancato trasferimento al soggetto privato dei rischi tradizionalmente assunti dalle amministrazioni.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi attuati (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivo Operativo FSE	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Mancate o inadeguate verifiche., Limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing,. Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Distorta e/o limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali del Piano, note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina di settore, molto puntuale, le regole imposte dalla lex speciale, unite alle misure generali del Piano triennale, contribuiscono ad abbassare il livello di discrezionalità dell'operatore e il rischio di eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	02 - Prowedimento di affidamento	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 e 37 del d.lgs. n. 33/2013"	Basso - La disciplina di settore, molto puntuale, le regole imposte dalla lex specialis e le disposizioni contrattuali , unite alle misure generali del Piano triennale, contribuiscono ad abbassare il livello di discrezionalità dell'operatore e il rischio di eventi corruttivi	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato, Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Distorta e/o limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure Generali del PIAO: MG.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 15 a 18 con note quadrimestrali; MG4 "Conflitto d'interesse": la Direzione provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione; la direzione provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei provvedimenti sul portale regionale nella sezione dedicata ex	Basso - la disciplina della materia, le regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione e il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle disposizioni contrattuali e a quelle del PTPCT, note periodiche in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del Codice di Comportamento e conflitti di interesse, pubblicazioni atti e provvedimenti ex dlgs 33/2013, rendono bassa la ricchiostà del processo in termini di possibili eventi corruttivi.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	02 - Provvedimento di affidamento	Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing,. Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante – Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Misure Generali del PIAO: MG.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; MG4 "Conflitto d'interesse": la Direzione provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei provvedimenti sul portale regionale nella sezione dedicata ex	Basso - la disciplina della materia, le regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione e il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle disposizioni contrattuali e a quelle del PIAO, note periodiche in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del Codice di Comportamento e conflitti di interesse, pubblicazioni atti e provvedimenti ex dlgs 33/2013, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o.e. sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	Basso - Il rischio corruttivo si considera complessivamente basso, in relazione all'esiguo numero del tipo di processi in esame e dalla scarsa discrezionalità	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	02 - Provvedimento di affidamento	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata)		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	Basso - Il rischio dei verificarsi dell'evento corruttivo si ritiene complessivamente basso in relazione alla scarsa frequenza per la struttura della tipologia di processo in esame e dall'esistenza di precisi vincoli normativi	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti,	Basso - La disciplina della materia, le regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle disposizioni contrattuali, alle misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	02 - Provvedimento di affidamento	Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing,. Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione del contraente., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti,	Basso - La disciplina della materia, le regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle disposizioni contrattuali, alle misure generali del Piano triennale, note annuali in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo – Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Mancato rispetto dei criteri indicati nei disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti., Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione del contraente., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - "osservanza della normativa di cui agli art.5 e 192 del d.lgs 50/2016.L'ente esercita sulla società in house un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.Ai sensi altresì,degli art.5 e 16 del dgl 175/2016 la SSL motiva analiticamente le ragioni della scelta della società in house per il perseguimento delle finalità istituzionali, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria. Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.Lgs. 33/2013"	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata. Tuttavia il processo presenta un interesse esterno medio legato a possibili criticità riscontrabili nel rischio di un applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito o a possibili comportamenti tesi a restringere la platea dei partecipanti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo – Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Provvedimento di affidamento	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti., Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione del contraente., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti., Mancato rispetto dei criteri indicati nei disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - "osservanza della normativa di cui agli art.5 e 192 del d.lgs 50/2016.L'ente esercita sulla società in house un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.Ai sensi altresì,degli art.5 e 16 del dgl 175/2016 la SSL motiva analiticamente le ragioni della scelta della società in house per il perseguimento delle finalità istituzionali, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria. Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.Lgs. 33/2013"	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata. Tuttavia il processo presenta un interesse esterno medio legato a possibili criticità riscontrabili nel rischio di un applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito o a possibili comportamenti tesi a restringere la platea dei partecipanti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti, Distorta e/o limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house., Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio soprattutto in considerazione dell'elevato interesse esterno. Risulta in ogni caso strettamente regolamentato a livello nazionale ed inoltre attesa la fonte di finanziamento prettamente comunitaria o complementare (POR/POC) i dei controlli sulle attività in questione sono plurimi ed elevati	Medio	Applicazione del criterio della Rotazione su base semestrale nell'individuazione dei Commissari di Gara per le gare da aggiudicarsi mediante l'utilizzo di Commissione di Valutazione (fatto salvo il presidente)	Controllo	Raccolta delle dichiarazioni rese dai dipendenti individuati quali commissari di gara, fatto salvo il presidente della commissione, attestanti il non aver svolto nel semestre precedente incarichi di commissario	entro il 30.11.2023	Dirigente responsabile della procedura di gara	Indicatore: Raccolta dichiarazioni rese Valore atteso: Verifica del 100% delle dichiarazioni	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	02 - Prowedimento di affidamento	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o prowedimenti., Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state apprestate ed è opportuno apprestare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.,, Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti, Distorta e/o limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state apprestate ed è opportuno apprestare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	02 - Prowedimento di affidamento	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o prowedimenti., Non corretto svolgimento di acluna fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato e blindato nella sua attuazione. In ragione della complessità normativa sono state apprestate ed è opportuno apprestare per il futuro una specifica attività formativa. In ragione, peraltro, della normativa nazionale ed anche in considerazione delle ulteriori previsioni relative alle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	Basso							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Basso - Regolamentato da D.Lgs 50/2016 artt. 32 e 36	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Atti a doppia firma	entro il 30.11	Direttore Generale	Percentuale di atti che contengono la doppia firma	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Prowedimento di affidamento	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Basso - Il procedimento è regolamentato dal D.Lgs 50/2016 Art.32	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Previsione della doppia firma sui prowedimenti di affidamento	Entro il 30.11	Direttore Generale	Atti in cui è presente la doppia firma	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni preliminari di mercato nè attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Supervisione degli atti del RUP da parte del Dirigente responsabile	Basso - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Apposizione della doppia firma, da parte del RUP e del Dirigente responsabile, su tutti gli atti	30 Nov	Dirigente SPL	Atti con doppia firma / Atti predisposti	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Prowedimento di affidamento	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni preliminari di mercato nè attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Supervisione degli atti del RUP da parte del Dirigente responsabile	Basso - Il processo in questione è ogniamente regolamentato dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Inoltre, l'attività di monitoraggio e controllo è idonea a minimizzare il rischio cornutto.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Apposizione della firma da parte del RUP e del Dirigente Responsabile su tutti gli atti relativi alla fase	30 Nov	Dirigente	Atti a doppia firma / Atti predisposti	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.,, Mancate o inadeguate verifiche.,, L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in lucgo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.,, Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata)		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	02 - Provvedimento di affidamento	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in lucgo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.,, Mancate o inadeguate verifiche.,, Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.,, L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in lucgo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.,, Mancate o inadeguate verifiche.,, Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata)		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	02 - Provvedimento di affidamento	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.,, Mancate o inadeguate verifiche.,, L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in lucgo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Mancate o inadeguate verifiche.,, L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in lucgo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.,, Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	02 - Provvedimento di affidamento	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.,, L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in lucgo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.,, Mancate o inadeguate verifiche.,, Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata)		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.,, L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in lucgo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.,, Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e risorse naturali	02 - Provvedimento di affidamento	Mancate o inadeguate verifiche., L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore., Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore., Mancate o inadeguate verifiche., Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata)		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	02 - Provvedimento di affidamento	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Mancate o inadeguate verifiche., L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: - Attuazione della circolare 1/2023 in materia di conflitti di interessi e obblighi di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Applicazione del principio di rotazione degli affidamenti e attuazione della Misura Generale 17 del PIAO ; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.	Basso - I processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringenti normativa e dalle direttive ANAC. Si ritengono sufficienti le misure attuate dall'ufficio.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]- Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono trasmesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	02 - Provvedimento di affidamento	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obblgi di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013; - partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione in materia.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni di legge e si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'Ufficio.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]- Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Sensibilizzazione e partecipazione	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono trasmesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Mancate o inadeguate verifiche., Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: - Attuazione della circolare 1/2023 in materia di conflitti di interessi e obblgi di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Applicazione del principio di rotazione degli affidamenti e attuazione della MG 17 del PIAO vigente; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si ritengono idonee le misure già attuate dall'ufficio e previste dal PIAO e dalla normativa vigente.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	02 - Provvedimento di affidamento	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obbligo di astensione; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei dati ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013; - partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione in materia; - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni di legge e si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Mancate o inadeguate verifiche., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - " Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dai componenti della Commissione di gara e valutazione dell'eventuale conflitto. Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte la UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs n. 36/2023. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2020 dalla DG 07 e nel 2021 dalla DG 14."Nel corso del 2024 il personale ha partecipato al percorso formativo di aggiornamento normativo PNA 2022-2024 rischi corruttivi e trasparenza nei PIAO;	Basso - Il rigoroso rispetto delle procedure stabilite dalla normativa vigente sui contratti pubblici nonché le misure previste e attuate dall'ufficio consentono di confermare un rating basso per il processo	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	02 - Provvedimento di affidamento	Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing,, Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato, L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore., Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - " Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dai componenti della Commissione di gara e valutazione dell'eventuale conflitto. Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte la UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs n. 36/2023. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel 2020 dalla DG 07 e nel 2021 dalla DG 14.Nel corso del 2024 il personale ha partecipato al percorso formativo di aggiornamento normativo PNA 2022-2024 rischi corruttivi e trasparenza nei PIAO;	Basso - Il rigoroso rispetto delle procedure stabilite dalla normativa vigente sui contratti pubblici nonché le misure previste e attuate dall'ufficio consentono di confermare un rating basso per il processo	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: - applicazione del principio di rotazione degli affidamenti e attuazione della MG 17 del PIAO vigente; - astensione in caso di conflitti d'interessi; - pubblicazione del provvedimento di affidamento ai sensi delle disposizioni dell'art. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013; - Attuazione da parte della DG di una misura specifica di sensibilizzazione e aggiornamento attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter in materia di appalti. In ambito FEAMPA 2021/2027, l'intero processo è soggetto all'osservanza della Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, adottato formalmente dall'Amministrazione e periodicamente aggiornato e che prevede: l'uso di Check List e Verbali di verifica e controllo; la pubblicazione di dati, documenti e informazioni, sul portale web dell'Ente; il caricamento di dati e documenti sui sistemi centralizzati di	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è dettagliatamente normato e in ambito FEAMPA le procedure e i controlli da adottare sono standardizzate e definite dal Manuale delle procedure e controlli adottato dal Rwdg. Si ritengono idonee le misure già adottate dalla UOD e previste dal PIAO e dalla normativa vigente.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	02 - Provvedimento di affidamento	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - In ambito FEAMPA 2021/2027, l'intero processo è soggetto all'osservanza della Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, adottato formalmente dall'Amministrazione e periodicamente aggiornato e che prevede: l'uso di Check List e Verbali di verifica e controllo; la pubblicazione di dati, documenti e informazioni, sul portale web dell'Ente; il caricamento di dati e documenti sui sistemi centralizzati di monitoraggio e controllo condivisi l'Autorità di Gestione, di Certificazione, e di Audit; il Controllo di I livello in occasione del pagamento, da parte di un ufficio dalla stessa Amministrazione, ma terzo rispetto al responsabile del procedimento. - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare 1/2023	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla stringente normativa e dalle direttive ANAC, oltre che dalla disposizioni della manualistica in ambito FEAMPA 2021/2027, che si ritengono sufficienti.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti,. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Compilazione delle check list di controllo per gli affidamenti diretti previste dalla misura generale 17 del PIAO vigente. Per la programmazione di lavori, servizi e forniture finanziate con fondi PSR si attuano il Partie (Piano Nazionale di Riduzione Tasso di Errore) e il SIRFE (Sistema Informativo Tasso di Errore) e sono utilizzate check list di autocontrollo riferite all'intero processo d'appalto. Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dai componenti della Commissione di gara e valutazione dell'eventuale conflitto. Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee la misure di prevenzione attualmente previste dal PIAO vigente ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	02 - Provvedimento di affidamento	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Per la programmazione di lavori, servizi e forniture finanziate con fondi PSR si attuano il Partie (Piano Nazionale di Riduzione Tasso di Errore) e il SIRFE (Sistema Informativo Tasso di Errore) e sono utilizzate check list di autocontrollo riferite all'intero processo d'appalto. Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dai componenti della Commissione di gara e valutazione dell'eventuale conflitto. Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee la misure di prevenzione attualmente previste dal PIAO vigente ed attuate dall'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti,. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Mancato o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure attuate: - acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dai componenti della Commissione di gara e valutazione dell'eventuale conflitto; - attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; - sono attuate, inoltre, le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti; - infine, sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei Dirigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto disciplinato da normativa nazionale e si attua tramite la Stazione Unica Appaltante tranne che per eventuali casi di importi molto contenuti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	02 - Provvedimento di affidamento	Mancato o inadeguate verifiche., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di poche o di un unico soggetto	Si - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto disciplinato da normativa nazionale e si attua tramite la Stazione Unica Appaltante tranne che per eventuali casi di importi molto contenuti.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Alterazione dei corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - - Nel 2022/2023 sono state organizzate dalla dalla DG 14 attività formative specifiche in materia di appalti pubblici a supporto dei funzionari e dei dirigenti; - astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. - pubblicazione del provvedimento di affidamento ai sensi dell'art. 23 e 37 del D. Lgs n. 33/2013; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001.	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritiene sufficiente ed adeguata la normativa che lo regola. Ai fini della riduzione del rischio corruttivo si ritengono idonee le misure generali previste dal PTPCT e dal Codice di Comportamento.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	02 - Provvedimento di affidamento	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - - Nel 2022/2023 sono state organizzate dalla dalla DG 14 attività formative specifiche in materia di appalti pubblici a supporto dei funzionari e dei dirigenti; - astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. - pubblicazione del provvedimento ai sensi dell'art. 23 e 37 del D. Lgs n. 33/2013; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001.	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritiene sufficiente ed adeguata la normativa che lo regola. Ai fini della riduzione del rischio corruttivo si ritengono idonee le misure generali previste dal PTPCT e dal Codice di Comportamento.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Attuazione della MG 17 del PIAO; Attuazione da parte della D.G. Agricoltura di una costante attività di informazione in materia di appalti attraverso la trasmissione di newletter di aggiornamento, in uno all'invito alla costante applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza; Attività formative specifiche della DG 5007 e nel 2021 dalla DG 14.	Basso - Processo estremamente normato da regolamenti di attuazione e caratterizzato da una costante applicazione della disposizioni in materia di trasparenza, oltre che da attività formative specifiche della UOD. Si ritengono idonee le misure generali applicate	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	02 - Prowedimento di affidamento	In caso di concessione, mancato trasferimento al soggetto privato dei rischi tradizionalmente assunti dalla amministrazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Attuazione da parte della D.G. Agricoltura di una costante attività di informazione in materia di appalti attraverso la trasmissione di newletter di aggiornamento, in uno all'invito alla costante applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza; Attività formative specifiche della DG SG07 e nel 2021 della DG 16.	Basso - Processo estremamente normato da regolamenti di attuazione e caratterizzato da una costante applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza, oltre che da attività formative specifiche della UOD.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'.art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. ; Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016.	Medio - Il processo pur avendo un rating di rischio medio, si ritiene adeguatamente presidiato dalle misure di prevenzione attualmente applicate.D'altronde l'attività è svolta in collaborazione con l'Ufficio Centrale Acquisti i cui funzionari sono esperti in materia.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	02 - Prowedimento di affidamento	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016.	Medio - Il processo pur avendo un rating di rischio medio, si ritiene adeguatamente presidiato dalle misure di prevenzione attualmente applicate.D'altronde l'attività è svolta in collaborazione con l'Ufficio Centrale Acquisti i cui funzionari sono esperti in materia.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte ed attuazione della Misura Generale 17 del PIAO; Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti.	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure adottate e programmate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	02 - Prowedimento di affidamento	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti.	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure già adottate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte. E' attuata dalla DG07 una misura specifica a supporto di tutte le UOD concernente attività di informazione in materia di appalti. Si osservano le disposizioni in materia di trasparenza, specificatamente quelle relative agli obblighi di pubblicazione ex artt. 23 e 37 d.lgs. 33/2013. MG 17 "I Contratti pubblici": compilazione di sintetiche checklist per gli affidamenti diretti di importo superiore ad €.5.000,00. Digitalizzazione delle procedure di approvvigionamento: dal 01.01.2024 il D. Lgs. 36/2023 prevede per i contratti pubblici la completa digitalizzazione dei processi e la certificazione delle piattaforme informatiche che vengono utilizzate per la loro gestione; le piattaforme sono interoperabili con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e provvedono in automatico alle comunicazioni ad ANAC previste	Basso - Il processo è presidiato da normativa puntuale (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014) che si aggiunge a quella dettata dal D.LGS n. 36/2023. La discrezionalità è fortemente circoscritta grazie anche alla digitalizzazione della procedure, attraverso la piattaforma Acquisti in rete che è il principale strumento per la gestione delle procedure di approvvigionamento. Viene applicata la MG 17 "I Contratti pubblici" che prevede la compilazione di sintetiche checklist per gli affidamenti diretti di importo superiore ad €.5.000,00. Si ritengono pertanto sufficienti e idonee le misure di prevenzione già attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	02 - Prowedimento di affidamento	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Sensibilizzazione e monitoraggio sul rispetto degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento in materia di conflitto di interessi. Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione, specificamente la pubblicazione degli atti ai sensi degli artt. 23 e 37 del d.lgs. n. 33/2013 e le verifiche previste dall'art.53 comma 16-ter del d.lgs n. 165/2001. MG 17 "I Contratti pubblici": compilazione di sintetiche checklist per gli affidamenti diretti di importo superiore ad €.5.000,00. Digitalizzazione delle procedure di approvvigionamento: dal 01.01.2024 il D. Lgs. 36/2023 prevede per i contratti pubblici la completa digitalizzazione dei processi e la certificazione delle piattaforme informatiche che	Basso - Il processo è presidiato da normativa puntuale (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014) che si aggiunge a quella dettata dal d.lgs. n. 36/2023, pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Viene applicata la MG 17 "I Contratti pubblici" che prevede la compilazione di sintetiche checklist per gli affidamenti diretti di importo superiore ad €.5.000,00.Si ritengono pertanto sufficienti e idonee le misure di prevenzione già attuate dall'Ufficio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o.e. sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione, Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto la scelta del contraente è effettuata comunque dall'U.S. centrale acquisti su richiesta della SSL di questa Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	02 - Provvedimento di affidamento	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto la scelta del contraente è effettuata comunque dall'U.S. centrale acquisti su richiesta della SSL di questa Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o.e. sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102), dal D.lgs. 36/2023 e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto la scelta del contraente è effettuata comunque dall'U.S. centrale acquisti su richiesta della SSL di questa Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	02 - Provvedimento di affidamento	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102), dal D.lgs. 36/2023 e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto la scelta del contraente è effettuata comunque dall'U.S. centrale acquisti su richiesta della SSL di questa Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o.e. sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione, Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto la scelta del contraente è effettuata comunque dall'U.S. Centrale Acquisti su richiesta della SSL di questa Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Provvedimento di affidamento	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente,, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto la scelta del contraente è effettuata comunque dall'U.S. Centrale Acquisti su richiesta della SSL di questa Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500904 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o.e. sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione, Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO 2024-2026, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6 - bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 36/2023 (artt. 16 e 50) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto la scelta del contraente è effettuata comunque dall'U.S. Centrale Acquisti su richiesta della SSL.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500904 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	02 - Provvedimento di affidamento	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO 2024-2026, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6-bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento, art. 16 d.lgs. 36/2023 e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto la scelta del contraente è effettuata comunque dall'U.S. Centrale Acquisti su richiesta della SSL.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Provvedimento di affidamento	Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing., Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure., Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controllo circa il rispetto delle disposizioni del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento alla normativa in merito all' affidamento diretto.	Basso - Livello di rischio basso in quanto l'attività di scelta del contraente risulta essere minimamente discrezionale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	03 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato, Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Previsione di un team di supporto al Responsabile dei controlli	Basso - Livello di rischio basso in quanto l'attività di scelta del contraente risulta essere poco o per nulla discrezionale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing., Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Previsione di un team di supporto al Responsabile dei controlli	Basso - Livello di rischio basso in quanto l'attività di scelta del contraente risulta essere poco o per nulla discrezionale.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	02 - Prowedimento di affidamento	Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing,. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti., Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale., Erronea interpretazione della disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure., Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controllo circa il rispetto delle disposizioni del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento alla normativa in merito all' affidamento diretto.	Basso - Livello di rischio basso in quanto l'attività di scelta del contraente risulta essere minimamente discrezionale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti art 36	Medio - il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	redazione di verbali di controllo a campione sul 10% degli affidamenti	30.11.2025	dirigente	verbale di controllo sul 10% degli affidamenti	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Prowedimento di affidamento	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata)		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - il processo è normato dall'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio - il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	redazione di verbale per la verifica a campione del 10% sui prowedimenti di affidamento	30.11.2025	dirigente	verbale di controllo sul 10% degli affidamenti	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti art 36	Medio - il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	redazione di verbali di controllo a campione sul 10% degli affidamenti	30.11.2025	dirigente	verbale di controllo su 10% degli affidamenti	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	02 - Prowedimento di affidamento	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata)		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - il processo è normato dall'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio - il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	redazione di verbale per la verifica a campione del 10% sui prowedimenti di affidamento	30.11.2025	dirigente	verbale di controllo a campione	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Partecipazione a corso di formazione su "Appalti e Sub Appalti" tenutosi nell'anno 2022.Regolamentazione: utilizzo Codice Appalti art. 38 e seguenti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO sottosezione RCT: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura generale del PIAO sottosezione RCT: Rotazione nella nomina del RUP/componenti di commissioni. Trasparenza: pubblicazione ai sensi del D. lgs. 33/2013, artt. 23 e 37; Formazione: 19 aprile - 6 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura 2 del Piao, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione, Trasparenza, Rotazione del personale, formazione del personale addetto ai processi) garantisce il completo presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	02 - Prowedimento di affidamento	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse, Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing,. Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Mancate o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a corso di formazione su "Appalti e Sub Appalti" tenutosi nell'anno 2022. Regolamentazione: utilizzo Codice Appalti art. 38 e seguenti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura Generale 3 del PIAO: Rotazione nella nomina del RUP/componenti di commissioni. Trasparenza: Pubblicazione ai sensi artt.23 e 37 del D.lgs.33/2013. Inoltre, nell'anno 2023 il personale ha partecipato al Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza" nel PIAO, indetto con nota prot. n. 422585 del 02/09/2023. Formazione: 19 aprile - 6 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura 2 del Piao, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione, Trasparenza, Rotazione del personale, formazione del personale addetto ai processi) garantisce il completo presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing,. Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a corso di formazione su "Appalti e Sub Appalti" tenutosi nell'anno 2022. Regolamentazione: utilizzo Codice e Appalti art. 38 e seguenti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura Generale 3 del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Trasparenza: Pubblicazione ai sensi artt.23 e 37 del D.lgs.33/2013. Inoltre, nell'anno 2023 il personale ha partecipato al Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza" nel PIAO, indetto con nota prot. n. 422585 del 02/09/2023 Anno 2024: partecipazione assidua ai corsi di formazione interna in materia di contratti pubblici (d.lgs.36/2023) In particolare, Il personale ha partecipato al corso di formazione in aula denominato " Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del RUP" destinato al	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura 2 del Piao, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione, Trasparenza, Rotazione del personale, formazione del personale addetto ai processi) garantisce il completo presidio del processo. Anno 2024: partecipazione assidua ai corsi di formazione interna in materia di contratti pubblici (d.lgs 36/2023)	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	02 - Prowedimento di affidamento	Mancate o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse, Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Partecipazione a corso di formazione su "Appalti e Sub Appalti" tenutosi nell'anno 2022. Regolamentazione: utilizzo Codice Appalti art. 36 e seguenti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura Generale 3 del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Trasparenza: Pubblicazione ai sensi artt.23 e 37 del D.lgs.33/2013. Inoltre, nell'anno 2023 il personale ha partecipato al Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza" nel PIAO, indetto con nota prot. n. 422585 del 02/09/2023. Anno 2024: il personale ha partecipato al corso di formazione in aula denominato "Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del RUP" destinato ai personale delle stazioni appaltanti e centrali di committenza	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura 2 del Piao, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione, Trasparenza, Rotazione del personale) garantisce il completo presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazione dei corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Partecipazione a corso di formazione su "Appalti e Sub Appalti" tenutosi nell'anno 2022. Regolamentazione: utilizzo Codice Appalti art. 36 e seguenti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura Generale 3 del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Trasparenza: Pubblicazione ai sensi artt.23 e 37 del D.lgs.33/2013. Inoltre, nell'anno 2023 il personale ha partecipato al Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza" nel PIAO, indetto con nota prot. n. 422585 del 02/09/2023. Sensibilizzazione sugli articoli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG0516696 del 25/10/2024 Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura 2 del Piao, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione, Trasparenza, Rotazione del personale, formazione del personale addetto ai processi) garantisce il completo presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	02 - Prowedimento di affidamento	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. MG 3 PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Trasparenza: Pubblicazione ai sensi del D.L.gs.33/2013, art. 23,Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: MG 4. PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione, Trasparenza, Rotazione del personale) garantisce il completo presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. MG 3 PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: MG 4 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce sufficientemente il presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013, artt. 23 e 37; Controllo: acquisizione dichiarazione mancanza conflitto d'interesse. Nell'anno 2023 il personale ha partecipato al Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza" nel PIAO, indetto con nota prot. n. 423585 del 02/09/2023. Con l'adozione del nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023) la procedura è disciplinata dall'art 76 "Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando". Trasparenza: pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013, artt .23 e 37. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: nuovo codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023), Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura 2 del Piao, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione, Trasparenza, Rotazione del personale, formazione del personale addetto ai processi) garantisce il completo presidio del processo. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	02 - Prowedimento di affidamento	Alterazione dei corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Regolamentazione: scelta del contraente mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 76, comma 6, lettera b), n. 3 del D.Lgs. 36/2023; Trasparenza: Decreto di affidamento pubblicato ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs 33/2013; Misure generali: Codice di comportamento, misura generale 2, acquisizione delle dichiarazione di mancanza di conflitto d'interesse.Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Il rating di rischio è da considerarsi basso poiché fortemente vincolato dal disposto dell'art. 76, c. 2, lettera b) n. 3 del D.lgs.36/2023 (Nuovo Codice degli appalti). Inoltre le misure di Trasparenza: Decreto di affidamento pubblicato ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs 33/2013, Misure generali: Codice di comportamento, misura generale 2 e controllo tramite acquisizione delle dichiarazione di mancanza di conflitto d'interesse presidiano efficacemente il processo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Partecipazione a corso di formazione su "Appalti e Sub Appalti" tenutosi nell'anno 2022. Regolamentazione: utilizzo Codice Appalti art. 38 e seguenti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura Generale 3 del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Trasparenza: Pubblicazione ai sensi artt.23 e 37 del D.Lgs.33/2013. Inoltre, nell'anno 2023 il personale ha partecipato al Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza" nel PIAO, indetto con nota prot. n. 422585 del 02/09/2023. Anno 2024: Partecipazione all'attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), indetto con nota prot. n. 190320 del 14/04/2024.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura 2 del Piao, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione, Trasparenza, Rotazione del personale, formazione del personale addetto ai processi) garantisce il completo presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	02 - Prowedimento di affidamento	Alterazione dei contenuti delle verifiche per predeterminare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria, Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Partecipazione a corso di formazione su "Appalti e Sub Appalti" tenutosi nell'anno 2022. Regolamentazione: utilizzo Codice Appalti e Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura Generale 3 del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Trasparenza: Pubblicazione ai sensi del D.Lgs.33/2013, art. 23. Inoltre, nell'anno 2023 il personale ha partecipato al Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza" nel PIAO, indetto con nota prot. n. 422585 del 02/09/2023. Anno 2024: Partecipazione all'attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), indetto con nota prot. n. 190320 del 14/04/2024.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione, Trasparenza, Rotazione del personale) garantisce il completo presidio del processo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione con funzioni anche di controllo reciproco tra diversi soggetti: funzionario/dirigente e/o direttore generale	Medio - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione tra più soggetti anche in funzione di un controllo reciproco.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	02 - Prowedimento di affidamento	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato dei contratti al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione con funzioni anche di controllo reciproco tra diversi soggetti: funzionario/dirigente e/o direttore generale	Medio - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione tra più soggetti anche in funzione di un controllo reciproco.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Erronea interpretazione della disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Basso - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	02 - Prowedimento di affidamento	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente)	Basso - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alle procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione dell'Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di Controllo Interno (Funzionario/ Dirigente).	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il Rischio intrinseco alla complessiva procedura (il Processo di Lavorazione finalizzato alla acquisizione di Servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione delle Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	02 - Prowedimento di affidamento	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione, con doppio livello di Controllo Interno (Funzionario/ Dirigente).	Basso - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della UOD richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico - professionali che consentono di mitigare il Rischio intrinseco alla complessiva procedura (il Processo di Lavorazione finalizzato alla acquisizione di Servizi tecnico - professionali) che - nella specifica FASE - è comunque presidiato da una consolidata prassi di condivisione delle Analisi e delle Scelte nell'ambito della Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti., Applicazione distorta dell'uso dell'In house providing., Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) appaiono idonee	Medio - Il processo è conflattamente proceduralizzato e le misure ed i presidi attuati (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione artt. 6 e 7) sono idonei e sufficienti a mitigare il rischio corruttivo.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025\CP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	02 - Provvedimento di affidamento	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni preliminari di mercato nè attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - acquisizione di periodica dichiarazione del personale sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti; sistema condiviso di controlli (funzionario/RUP/dirigente).	Medio - Il processo pur avendo un rating di rischio corruttivo medio, risulta essere mitigato in quanto l'attività è vincolata da norme legislative e regolamentari puntuali oltre che da un sistema condiviso di controlli (funzionario/RUP/dirigente)	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025\CP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni preliminari di mercato nè attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Rotazione degli operatori economici al fine di ridurre la discrezionalità nella scelta del contraente per affidamento diretto. Comparazione delle condizioni con contratti analoghi	Medio - Trattasi di processo efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio quali principio di rotazione degli affidamenti e comparazione con contratti analoghi.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025\CP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	02 - Provvedimento di affidamento	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni preliminari di mercato nè attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Rotazione degli operatori economici al fine di ridurre la discrezionalità nella scelta del contraente per affidamento diretto e sistema organico di controlli interni (funzionario/RUP/dirigente)	Medio - Trattasi di processo efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio quali principio di rotazione e sistema organico di controlli interni (funzionario/RUP/dirigente)	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025\CP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Condivisione dell'analisi e della scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente).	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza dello Staff richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alla procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione. Si è, in ogni caso in presenza di procedure che afferiscono all'indebitamento ed all'attività di rating, dunque in campo di servizi esclusi dal codice degli appalti ed in presenza di pochi operatori accreditati a livello internazionale e con requisiti tecnici elevatissimi.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025\CP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	02 - Provvedimento di affidamento	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione dell'analisi e della scelte nell'ambito della Direzione e doppi controlli interni (funzionario/dirigente).	Medio - L'elevato tecnicismo della materie di competenza dello Staff richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alla procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025\CP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni preliminari di mercato nè attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazioni Misure Generali del vigente PIAO - Sottosezione 2.3.7 (Trasparenza, Codice di Comportamento, Astensione in caso di conflitto, di interessi, formazione specifica, Antipantouflage). La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria.	Basso - Processo procedurializzato con bassa discrezionalità	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025\CP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	02 - Provvedimento di affidamento	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni preliminari di mercato nè attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazioni Misure Generali del vigente PIAO - Sottosezione 2.3.7 (Trasparenza, Codice di Comportamento, Astensione in caso di conflitto, di interessi, formazione specifica, Antipantouflage). La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria.	Basso - Processo procedurializzato con bassa discrezionalità	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025\CP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1, Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto	Basso - Il processo di impegno di spesa si riferisce all'unica procedura di affidamento di servizi, il cui valore stimato è inferiore ad € 5.000,00. I rischi ad esso legati sono, pertanto, sufficientemente presidiati dalle misure già esistenti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025\CP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	02 - Provvedimento di affidamento	Alterazione o sottrazione della documentazione., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1, Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto	Basso - Il processo di impegno di spesa si riferisce all'unica procedura di affidamento di servizi, il cui valore stimato è inferiore ad € 5.000,00. I rischi ad esso legati sono, pertanto, sufficientemente presidiati dalle misure già esistenti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti,. Applicazione distorta dell'uso dell'In house providing,. Nomina di di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti,. Mancato rispetto dei criteri indicati nei disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Il processo è potenzialmente esposto a rischio corruttivo basso. La stretta aderenza alla normativa vigente in materia di appalti pubblici e di obblighi di trasparenza ha determinato l'inesistenza di eventi corruttivi Aggiornamento: L'abbassamento del valore del Giudizio Sintetico di Autovalutazione, è motivato come segue: Le procedure di acquisizione di beni e servizi sono svolte in via quasi del tutto esclusiva tramite l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR (U.S. 60-06-92). I procedimenti che in via del tutto residuale fosse affidati tramite affidamento diretto sono irrilevanti sia nel numero che che nell'importo pertanto le probabilità che si verifichi un evento corruttivo sono estremamente basse.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	02 - Prowedimento di affidamento	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esigualtà o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione artt. 23 e 37 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - In questa fase si ritiene pressochè inesistente il rischio corruttivo in quanto non condizionato da interessi esterni. Aggiornamento: A seguito di restituzione della scheda, è stata effettuata la valutazione richiesta riguardo l'eventuale inserimento dell'art. 37 del D. Lgs 33/2013 e s.m.i. e si è proceduto all'adeguamento dell'indicatore "Misure già esistenti e attuate". L'abbassamento del valore del Giudizio Sintetico di Autovalutazione, è motivato come segue: Essendo il provvedimento di affidamento la mera officializzazione di quanto stabilito nella fase di individuazione del contraente, i margini di discrezionalità che può essere piegata a vantaggio di terzi al verificarsi di un evento corruttivo sono nulli.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti,. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti,. Applicazione distorta dell'uso dell'In house providing,. Mancato rispetto dei criteri indicati nei disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - Il processo è potenzialmente esposto a rischio corruttivo basso. La stretta aderenza alla normativa vigente in materia di appalti pubblici e di obblighi di trasparenza ha determinato l'inesistenza di eventi corruttivi. Aggiornamento: L'abbassamento del valore del Giudizio Sintetico di Autovalutazione, è motivato come segue: Le procedure di acquisizione di beni e servizi sono svolte in via quasi del tutto esclusiva tramite l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR (U.S. 60-06-92). I procedimenti che in via del tutto residuale fossero affidati tramite affidamento diretto sono irrilevanti sia nel numero che che nell'importo pertanto le probabilità che si verifichi un evento corruttivo sono estremamente basse.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	02 - Prowedimento di affidamento	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esigualtà o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione artt. 23 e 37 del d.lgs. n. 33/2013; Codice Disciplinare: Obblighi del Dirigente e del Dipendente; Codice di Comportamento: articolo 14	Basso - In questa fase si ritiene pressochè inesistente il rischio corruttivo in quanto non condizionato da interessi esterni. Aggiornamento: A seguito di restituzione della scheda, è stata effettuata la valutazione richiesta riguardo l'eventuale inserimento dell'art. 37 del D. Lgs 33/2013 e s.m.i. e si è proceduto all'adeguamento dell'indicatore "Misure già esistenti e attuate". L'abbassamento del valore del Giudizio Sintetico di Autovalutazione, è motivato come segue: Essendo il provvedimento di affidamento la mera officializzazione di quanto stabilito nella fase di individuazione del contraente, i margini di discrezionalità che può essere piegata a vantaggio di terzi al verificarsi di un evento corruttivo sono nulli.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Scelta ripetuta delle medesime ditte da invitare a presentare offerta.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Nel 2022 è stata emessa apposita circolare esplicativa per gli affidamenti diretti.	Medio - RISCHIO MEDIO perchè la procedura sono regolamentate da specifica normativa nazionale vincolante.	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo di una check list degli operatori economici, ai fini della rotazione degli inviti a contrarre.	In occasione di procedura di affidamento diretto	DIRIGENTE UOD 501502	utilizzo di una check list	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Scelta ripetuta delle medesime ditte da invitare a presentare offerta.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Nel 2022 è stata emessa apposita circolare esplicativa per gli affidamenti diretti.	Medio - RISCHIO MEDIO perchè la procedura sono regolamentate da specifica normativa nazionale vincolante.	Medio	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Rotazione	ISTRUTTORIA CONDIVISA attraverso la doppia sottoscrizione da parte dal RUP e dal Dirigente	In caso di necessità di affidamento diretto	DIRIGENTE E RUP	ISTRUTTORIA -DECRETO	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Prowedimento di affidamento	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e Dirigente	Basso - RISCHIO BASSO poichè l'istruttoria è stata svolta con modalità condivisa tra RUP e Dirigente in applicazione di specifica normativa nazionale vincolante.	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	ISTRUTTORIA CONDIVISA tra i soggetti indicati nella denominazione della misura	All'insorgere della necessità di procedere ad affidamento diretto	DIRIGENTE	ISTRUTTORIA -CONDIVISA	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	01 - Prowedimento di affidamento	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - In caso di affidamenti diretti per beni e servizi non presenti sul MEPA/CONSIP, vengono effettuati controlli sulla regolarità del DURC, Visure camerali e fallimentari ed eventuale Certificazione Antimafia	Basso - Sono già presenti attività di controllo	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Prowedimento di affidamento	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ex artt. 23 e 37 D. Lgs 33/2013	Basso - Acquisti di importo non rilevante	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ex artt. 23 e 37 D. Lgs 33/2013; esito dei controlli riportato nel decreto di liquidazione.	Basso - Importi non rilevanti	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse, Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione del contraente, , Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Pubblicazione delle modalità di scelta	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnicoprofessionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alla procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	02 - Prowedimento di affidamento	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni preliminari di mercato nè attraverso indagini di mercato, Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o.e. sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali" del Codice di comportamento approvato con D.G.R. n. 90 del 09/03/2022, pubblicato sul BURC n. 24 del 15/03/2021	Medio - L'elevato tecnicismo delle materie di competenza della Direzione richiede l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali che consentono di mitigare il rischio intrinseco alla procedure in esame, anche grazie alla consolidata prassi di condivisione dell'analisi e delle scelte nell'ambito della Direzione. Per il procedimento in questione, inoltre, viene cenosito anche l'US 6006	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normatiua di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	02 - Prowedimento di affidamento	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normatiua di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse, Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni preliminari di mercato nè attraverso indagini di mercato, Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o.e. sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione, Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Attuazione della misura della Trasparenza con la determina a contrarre ai sensi dell'at. 23 del D.Lgs. n.33/2013. Adesione al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (Me.Pa.) per il tramite della Centrale di Committenza - Centrale acquisti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	02 - Prowedimento di affidamento	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni preliminari di mercato nè attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Attuazione della misura della Trasparenza con la determina a contrarre ai sensi dell'at. 23 del D.Lgs. n.33/2013. Adesione al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (Me.Pa.) per il tramite della Centrale di Committenza - Centrale acquisti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni preliminari di mercato nè attraverso indagini di mercato, Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici., Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività regolamentata perchè disciplinata dalle norme di settore inoltre trova attuazione la misura della disciplina del conflitto d'interesse con acquisizione di apposite dichiarazioni	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	02 - Provvedimento di affidamento	Affidamento delle attività di verifica ai medesimi soggetti incaricati dei controlli in fase di realizzazione degli interventi, anche nei casi non consentiti dalle disposizioni vigenti, Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni preliminari di mercato nè attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività regolamentata perchè disciplinata dalle norme di settore inoltre trova attuazione la misura della disciplina sul conflitto d'interesse con acquisizione di apposita dichiarazione da parte del personale coinvolto nei procedimenti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage – disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Basso - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	02 - Provvedimento di affidamento	Affidamento delle attività di verifica ai medesimi soggetti incaricati dei controlli in fase di realizzazione degli interventi, anche nei casi non consentiti dalle disposizioni vigenti, Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni preliminari di mercato nè attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Basso - Attività regolamentata e sottoposta al controllo del Dirigente.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Ricorso ad un oggetto dell'appalto estremamente specifico per favorire un determinato soggetto, Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - L241/90 art 6-7.Codice appalti art 5 - 36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016), fornita adeguata motivazione dell'affidamento e dato riscontro alle richieste di aggiornamento programmazione biennale acquisizione servizi, verificato il rispetto delle condizioni contrattuali e la regolare esecuzione.	Basso - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e raffrozative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	02 - Provvedimento di affidamento	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione del contraente.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - L241/90 art 6-7.Codice appalti art 5 - 36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016), fornita adeguata motivazione dell'affidamento e dato riscontro alle richieste di aggiornamento programmazione biennale acquisizione servizi, verificato il rispetto delle condizioni contrattuali e la regolare esecuzione.	Basso - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e raffrozative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - D.LGS 50/2016 E LINEE GUIDA ANAC	Basso - Rating di rischio basso in quanto rileva soltanto la discrezionalità nella gestione del processo.	Basso	Formazione ulteriore del personale mediante invio di note informative inerenti a questa fase processo	Formazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla fase di individuazione del soggetto cui affidare il contratto	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Provvedimento di affidamento	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controlli già esistenti in base alla normativa vigente in relazione alla verifica della regolarità amministrativa	Basso - Rating di rischio basso in quanto rileva soltanto la discrezionalità nella gestione del processo.	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Controlli eseguiti a doppia firma in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report dei controlli a doppia firma eseguiti in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Mancato rispetto dei criteri indicati nei disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - D.LGS 50/2016 E LINEE GUIDA ANAC	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Sistematizzazione delle fonti informative già utilizzate per la consultazione e redazione di una linea guida/vademecum da sottoporre ad aggiornamento costante	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report con elenco misure attuate	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Prowedimento di affidamento	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Possibile violazione della regola posta a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari., Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per preterm ettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Per il 2022 si sono effettuati controlli in relazione alla verifica della regolarità amministrativa	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Controlli in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report Controlli in relazione alla verifica della regolarità amministrativa	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - D.LGS 50/2016 E LINEE GUIDA ANAC. Invio nota informativa	Basso - Rating di rischio basso in quanto rileva soltanto la discrezionalità nella gestione del processo.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla fase di individuazione del soggetto cui affidare il contratto	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Prowedimento di affidamento	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controlli già esistenti in base alla normativa vigente ed in relazione alla verifica della regolarità amministrativa	Basso - Rating di rischio basso in quanto rileva soltanto la discrezionalità nella gestione del processo.	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Controlli eseguiti a doppia firma in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dei controlli eseguiti a doppia firma in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - D.LGS 50/2016 E LINEE GUIDA ANAC Invio nota informativa	Basso - Rating di rischio basso in quanto rileva soltanto la discrezionalità nella gestione del processo.	Basso	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla fase di individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Formazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla fase di individuazione del soggetto cui affidare il contratto	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Prowedimento di affidamento	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rispetto della normativa vigente in materia	Basso - Rating di rischio basso in quanto rileva soltanto la discrezionalità nella gestione del processo.	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Controlli eseguiti a doppia firma in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report dei controlli a doppia firma eseguiti in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Scelta ripetuta delle medesime ditte da invitare a presentare offerta.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	No	Medio - L'attività è regolata da normativa specifica e da format di cui al Codice degli Appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Medio	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Su tutti gli atti endoprocedimentali delle tipologie di affidamento diretto espletate dallo scrivente ufficio sarà effettuato un controllo da parte del Dirigente e di un funzionario non istruttore della procedura in esame.	entro il 30.11.2024	Dirigente	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	02 - Prowedimento di affidamento	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - L'ufficio già attua misure di prevenzione del rischio in ossequio a quanto previsto dal Codice degli appalti all'art. 36 e del Codice di comportamento (artt. 6, 7 e 14)	Medio - L'attività è regolata da normativa specifica e da format di cui al Codice degli Appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Apposizione della doppia firma da parte del Funzionario istruttore e dei Dirigente sul 100% dei provvedimenti di affidamento delle procedure in argomento (Report annuale)	entro il 30.11.2025	Dirigente	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla fase di individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Formazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla fase di individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Prowedimento di affidamento	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Controlli eseguiti a doppia firma in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report dei controlli a doppia firma eseguiti in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	02 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione dei contraente., Alterazione dei contenuti delle verifiche per preterm ettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni preliminari di mercato nè attraverso indagini di mercato., Distorta e/o limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Designazione di componenti la Commissione incompatibili con il ruolo., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale. Astensione in caso di Conflitto d'interessi. Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	03 - Prowedimento di affidamento	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o prowedimenti., Rinnovo o proroga dei contratti in contrasto con la normativa comunitaria e in ipotesi di mancata previsione nei documenti di gara, senza che l'importo del rinnovo sia stato considerato ai fini della determinazione dell'importo da porre a base di gara., Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti., Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.,		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale. Astensione in caso di Conflitto d'interessi. Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Designazione di componenti la Commissione incompatibili con il ruolo., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazione dei contenuti delle verifiche per preterm ettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria., Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni preliminari di mercato nè attraverso indagini di mercato., Distorta e/o limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house., Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale. Astensione in caso di Conflitto d'interessi. Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016)	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	02 - Provvedimento di affidamento	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti., Mancate o inadeguate verifiche., Modifiche sostanziali degli elementi dei contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Rinnovo o proroga dei contratti in contrasto con la normativa comunitaria e in ipotesi di mancata previsione nei documenti di gara, senza che l'importo del rinnovo sia stato considerato ai fini della determinazione dell'importo da porre a base di gara, Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale. Astensione in caso di Conflitto d'interessi. Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016)	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazione dei contenuti della verifiche per preformattare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria, Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato, Distorta e/o limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house., Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione dei contraente., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale. Astensione in caso di Conflitto d'interessi. Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Provvedimento di affidamento	Rinnovo o proroga dei contratti in contrasto con la normativa comunitaria e in ipotesi di mancata previsione nei documenti di gara, senza che l'importo del rinnovo sia stato considerato ai fini della determinazione dell'importo da porre a base di gara, Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Modifiche sostanziali degli elementi dei contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Mancate o inadeguate verifiche., Mancata stipulazione del contratto		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), relativamente al quale si opera opportuna attività di sensibilizzazione nei confronti del personale. Astensione in caso di Conflitto d'interessi. Trasparenza (Obblighi di pubblicazione ex L. 190/2012, ed ex D.Lgs. 50/2016	Basso - Il processo è ampiamente presidiato dalla normativa in tema di appalti pubblici e il processo e la relativa fase ha una ricorrenza assai poco frequente per l'Ufficio	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione., Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Controlli sulla documentazione prodotta dall'operatore economico, sia relativa alla moralità (informativa antimafia), sia alla regolarità contributiva (durc, agenzia delle entrate)	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli sulla moralità (informativa antimafia, casellario giudiziario, carichi pendenti) e controlli di regolarità contributiva (durc, agenzia delle entrate) nei riguardi delle società affidatarie	Basso	Controlli sull'operatore economico	Controllo	Controlli sulla documentazione dell'operatore economico	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli morali (informativa antimafia) e controlli di regolarità contributiva (durc) sull'operatore economico	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Provvedimento di affidamento	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti., Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione., Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali., Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Controlli sulla documentazione prodotta dall'operatore economico, sia relativa alla moralità (informativa antimafia), sia alla regolarità contributiva (durc, agenzia delle entrate)	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli sulla moralità (informativa antimafia, casellario giudiziario, carichi pendenti) e controlli di regolarità contributiva (durc, agenzia delle entrate) nei riguardi delle società affidatarie	Basso	Controlli sull'operatore economico	Controllo	Controllo sulla documentazione prodotta dall'operatore economico	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla moralità (informativa antimafia) e sulla regolarità contributiva (durc) dall'operatore economico	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale., Mancato rispetto dei criteri indicati nei disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali., Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi della necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti., Alterazione o sottrazione della		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controlli sulla documentazione prodotta dall'operatore economico, sia relativa alla moralità (informativa antimafia), sia alla regolarità contributiva (durc, agenzia delle entrate)	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli sulla moralità (informativa antimafia, casellario giudiziario, carichi pendenti) e controlli di regolarità contributiva (durc, agenzia delle entrate) nei riguardi delle società affidatarie	Basso	Controlli sull'operatore economico	Controllo	Controllo sulla documentazione prodotta dall'operatore economico	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla moralità (informativa antimafia) e sulla regolarità contributiva (durc) dell'operatore economico	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi della necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo., Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti., Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione., Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale., Mancato rispetto dei criteri indicati		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controlli sulla documentazione prodotta dall'operatore economico, sia relativa alla moralità (informativa antimafia), sia alla regolarità contributiva (durc, agenzia delle entrate)	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli sulla moralità (informativa antimafia, casellario giudiziario, carichi pendenti) e controlli di regolarità contributiva (durc, agenzia delle entrate) nei riguardi delle società affidatarie	Basso	Controlli sull'operatore economico	Controllo	Controllo sulla documentazione prodotta dall'operatore economico	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla moralità (informativa antimafia) e sulla regolarità contributiva (durc) dell'operatore economico	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi della necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti., Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Mancato rispetto dei criteri indicati nei disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controlli sulla documentazione prodotta dall'operatore economico, sia relativa alla moralità (informativa antimafia), sia alla regolarità contributiva (durc, agenzia delle entrate)	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli sulla moralità (informativa antimafia, casellario giudiziario, carichi pendenti) e controlli di regolarità contributiva (durc, agenzia delle entrate) nei riguardi delle società affidatarie	Basso	Controlli sull'operatore economico	Controllo	Controllo sulla documentazione prodotta dall'operatore economico	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla moralità (informativa antimafia) e sulla regolarità contributiva (durc) dell'operatore economico	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale., Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione., Mancato rispetto dei criteri indicati nei disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi della necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti., Applicazione distorta dell'uso dell'in		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controlli sulla documentazione prodotta dall'operatore economico, sia relativa alla moralità (informativa antimafia), sia alla regolarità contributiva (durc, agenzia delle entrate)	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli sulla moralità (informativa antimafia, casellario giudiziario, carichi pendenti) e controlli di regolarità contributiva (durc, agenzia delle entrate) nei riguardi delle società affidatarie	Basso	Controlli sull'operatore economico	Controllo	Controllo sulla documentazione prodotta dall'operatore economico	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla moralità (informativa antimafia) e sulla regolarità contributiva (durc) dell'operatore economico	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione del contraente.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure di gara sono oggetto di massima trasparenza dettata dalla medesima normativa di riferimento, operare in attuazione della stessa determina la riduzione dei rischio di corruzione. Il giudizio medio è legato ad un potenziale interesse esterno. E' previsto il ricorso obbligatorio al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per tali procedure	Medio							
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	02 - Prowedimento di affidamento	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti., Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione dei contraente., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse Utilizzo di piattaforme virtuali per l'acquisizione della documentazione di gara da parte dell'offerente.	Medio - Le procedure di gara sono oggetto di massima trasparenza dettata dalla medesima normativa di riferimento, operare in attuazione della stessa determina la riduzione dei rischio di corruzione. Il giudizio medio è legato ad un potenziale interesse esterno. Ai fini dell' affidamento è prevista la verifica di specifica documentazione in ordine ai requisiti soggettivi, oggettivi e fiscali posseduti dal soggetto cui affidare l'appalto nonché di ogni ulteriore requisito previsto dalla vigente normativa.	Medio							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione del contraente., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	02 - Provvedimento di affidamento	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione del contraente.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente sebbene sussista un certo margine di discrezionalità e di autonomia decisionale nei limiti della normativa stessa..Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione del contraente., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure di gara sono oggetto di massima trasparenza dettata dalla medesima normativa di riferimento, operare in attuazione della stessa determina la riduzione del rischio di corruzione. Il giudizio medio è legato ad un potenziale interesse esterno. Trattasi di attività espletata solo in sporadici casi	Medio								
CP - CONTRATTI PUBLICI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	02 - Provvedimento di affidamento	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti., Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione del contraente., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure di gara sono oggetto di massima trasparenza dettata dalla medesima normativa di riferimento, operare in attuazione della stessa determina la riduzione del rischio di corruzione. Il giudizio medio è legato ad un potenziale interesse esterno.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Riduzione e pubblicazione del bando (ipotesi di negoziata "previa")	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Trasparenza: art.29 D. Lgs. n. 50/2016; Linee guida Anac n. 4; Obblighi di pubblicazione: art. 23 e 37 del D.Lgs.33/2013; Codice di comportamento: disposizioni degli artt. 6 e 9,	Basso - Processo normato e procedura sottoposta al parere dell'ufficio giuridico regionale. Trasparenza: art.29 D. Lgs. n. 50/2016; Linee guida Anac n. 4; Obblighi di pubblicazione: art. 23 e 37 del D.Lgs.33/2013; Codice di comportamento: disposizioni degli artt. 6 e 9,	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Innalzamento percentuale dei controlli sulle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi	Disciplina del conflitto di interessi	controlli a campione	periodiche	SSL e SPL	verifica dichiarazioni	Perc.	10.00
CP - CONTRATTI PUBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc..) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nella ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti., Scelta ripetuta delle medesime ditte da invitare a presentare offerta., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Mancato o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso								
CP - CONTRATTI PUBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	02 - Redazione e pubblicazione del bando (ipotesi di negoziata "previa")	Mancato o inadeguate verifiche., Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nei mese di agosto), Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Mancato o inadeguate verifiche., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, persuiti appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	04 - Acquisizione delle offerte, verifica requisiti di partecipazione e verifica della documentazione e dell'offerta, provvedimento di aggiudicazione	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Mancato o inadeguate verifiche., Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, persuiti appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Mancato o inadeguate verifiche., Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nella ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti., Scelta ripetuta delle medesime ditte da invitare a presentare offerta., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	02 - Reduzione e pubblicazione del bando (ipotesi di negoziata "previa")	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nei mese di agosto), Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Mancate o inadeguate verifiche., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	04 - Acquisizione delle offerte, verifica requisiti di partecipazione e verifica della documentazione e dell'offerta; provvedimento di aggiudicazione	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale., Mancate o inadeguate verifiche., Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Mancate o inadeguate verifiche., Scelta ripetuta delle medesime ditte da invitare a presentare offerta., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nella ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	02 - Reduzione e pubblicazione del bando (ipotesi di negoziata "previa")	Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nei mese di agosto), Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Mancate o inadeguate verifiche., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	04 - Acquisizione delle offerte, verifica requisiti di partecipazione e verifica della documentazione e dell'offerta; provvedimento di aggiudicazione	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Mancate o inadeguate verifiche., Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi la misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.,, Scelta ripetuta dele medesime ditte da invitare a presentare offerta., Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge owero sua impiego nella ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti., Mancato o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	02 - Reduzione e pubblicazione del bando (ipotesi di negoziata "previa")	Mancate o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nei mese di agosto), Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interesse o priv delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	04 - Acquisizione delle offerte, verifica requisiti di partecipazione e verifica della documentazione e dell'offerta; provvedimento di aggiudicazione	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale., Mancate o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Scelta ripetuta dele medesime ditte da invitare a presentare offerta., Mancate o inadeguate verifiche., Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge owero sua impiego nella ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	02 - Reduzione e pubblicazione del bando (ipotesi di negoziata "previa")	Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nei mese di agosto), Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Mancate o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Mancate o inadeguate verifiche., Nomina di commissari in conflitto di interesse o priv delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	04 - Acquisizione delle offerte, verifica requisiti di partecipazione e verifica della documentazione e dell'offerta; provvedimento di aggiudicazione	Mancate o inadeguate verifiche., Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione degli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7, 10 e 14; Dichiarazioni di non incompatibilità dei soggetti interessati e applicazione degli artt. 42 e 77 D. lgs 50/2016; Adempimenti previsti dall' All. 10 del PIAO vigente, e dal D.lgs 33/2013 in particolare all'art. 37.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'affidamento fornitura servizi avviene di norma in adesione a Convenzioni Consip, se disponibili/coerenti in rapporto alle esigenze delle strutture	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Redazione e pubblicazione del bando (potesi di negoziata "previa")	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici., Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti), mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più oo.ee.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'ufficio.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti., Designazione di componenti la Commissione incompatibili con il ruolo.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la procedura è standardizzata.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Acquisizione delle offerte, verifica requisiti di partecipazione e verifica della documentazione e dell'offerta; provvedimento di aggiudicazione	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenza del personale addetto ai processi	Si - Partecipazione dei funzionari a sessioni formative in materia di appalti nell'anno 2023 e 2024. I team di controllo sono composti sempre da due funzionari Responsabilità condivisa . Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso la divulgazione e l'applicazione di quanto previsto in merito dal vigente codice di comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dall'art. 64 del D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio - Il processo è normato dal Codice degli appalti	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Compilazione di una chek list	30.11.2025	Dirigente	verbale di verifica della check list	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Redazione e pubblicazione del bando (potesi di negoziata "previa")	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato degli artt. 71, 72 e 124 del D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio - Il processo è normato dal Codice degli appalti	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	predisposizione di una check list	30.11.2025	dirigente	verbale di verifica della check list	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Designazione di componenti la Commissione incompatibili con il ruolo.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Il processo è normato dagli artt. 77 e 78 del D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	verbali di controllo sulle dichiarazioni rese (10%)	30.11.2025	dirigente	verbale di verifica	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	04 - Acquisizione delle offerte, verifica requisiti di partecipazione e verifica della documentazione e dell'offerta; provvedimento di aggiudicazione	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dagli artt. 32, 33 e 80 del D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio - Il processo è normato dal Codice degli appalti	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	predisposizione di un verbale per la verifica della check list	30.11.2025	dirigente	verbale di verifica della check list	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Informatizzazione: processi tutti informatizzati e digitalizzati Regolamentazione: Codice degli appalti, D.lgs 36/2023, art. 50; Misura Generale 3 del PIAO Rotazione del personale; Formazione: Corso sul nuovo codice degli appalti (anno 2018); Anno 2022: Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC. Formazione: 19 aprile - 6 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia da considerarsi alto il rating risulta basso perché le misure di mitigazione del rischio già presenti ed attuate (Regolamentazione: codice degli appalti D.lgs 36/2023, Controllo: Misura 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) risultano soddisfacenti. Va inoltre chiarito che la DG e le sue SSL non effettuano in maniera diretta gare d'appalto ma si avvalgono della centrale acquisti regionale	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	02 - Redazione e pubblicazione del bando (potesi di negoziata "previa")	Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenza del personale addetto ai processi	Si - Informatizzazione: processi tutti informatizzati e digitalizzati Regolamentazione: Codice degli appalti, D.lgs 36/2023, Misura 2.3 del PTPCT Rotazione del personale; Formazione: Corso sul nuovo codice degli appalti (anno 2018); Anno 2022: Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC. Formazione: 19 aprile - 6 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia da considerarsi alto il rating risulta basso perché le misure di mitigazione del rischio già presenti ed attuate (Regolamentazione: codice degli appalti D.lgs 36/2023, Controllo: Misura 2del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) risultano soddisfacenti. Va inoltre chiarito che la DG e le sue SSL non effettuano in maniera diretta gare d'appalto ma si avvalgono della centrale acquisti regionale.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Partecipazione a corso di formazione su "Appalti e Sub Appalti" tenutosi nell'anno 2022. Anno 2023: Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza" nel PIAO, indetto con nota prot. n. 422685 del 02/09/2023. Anno 2024: Partecipazione all'attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), indetto con nota prot. n. 190320 del 14/04/2024. Formazione: 19 aprile - 4 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia da considerarsi alto il rating risulta basso perché le misure di mitigazione dei rischio già presenti ed attuate (Regolamentazione: codice degli appalti D.lgs 36/2023, Controllo: Misure 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) risultano soddisfacenti. Va inoltre chiarito che la DG e le sue SSL non effettuano in maniera diretta gare d'appalto ma si avvalgono della centrale acquisti regionale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti., Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Attuazione della misura della Trasparenza con la determina a contrarre ai sensi dell'at. 23 del D.Lgs. n.33/2013. Adesione al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (Me.Pa.) per il tramite della Centrale di Committenza - Centrale acquisti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	02 - Redazione e pubblicazione del bando (ipotesi di negoziata "previa")	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Attuazione della misura della Trasparenza con la determina a contrarre ai sensi dell'at. 23 del D.Lgs. n.33/2013. Adesione al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (Me.Pa.) per il tramite della Centrale di Committenza - Centrale acquisti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	03 - Acquisizione delle offerte, verifica requisiti di partecipazione e verifica della documentazione e dell'offerta; provvedimento di aggiudicazione	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti., Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti, Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato o.e.; attenzione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti, Alterazione dei contenuti delle verifiche per prefermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria, Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Mancato rispetto dei criteri indicati		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Attuazione della misura della Trasparenza con la determina a contrarre ai sensi dell'at. 23 del D.Lgs. n.33/2013. Adesione al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (Me.Pa.) per il tramite della Centrale di Committenza - Centrale acquisti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Redazione e pubblicazione del bando (ipotesi di negoziata "previa")	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo., Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o.e. sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione, Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti), mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più oo.ee., Scelta ripetuta delle medesime ditte da invitare a presentare offerta., Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive., Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaffage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di dispozione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	03 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure., Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero sua impiego nella ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti., Scelta ripetuta delle medesime ditte da invitare a presentare offerta.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaffage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di dispozione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	04 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Designazione di componenti la Commissione incompatibili con il ruolo., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipoutaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	05 - Acquisizione delle offerte, verifica requisiti di partecipazione e verifica della documentazione e dell'offerta; provvedimento di aggiudicazione	Alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione, Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o a. e/o di escludere alcuni concorrenti, Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Mancate o inadeguate verifiche., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipoutaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente che li sottoscrive.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Scelta ripetuta delle medesime ditte da invitare a presentare offerta., Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti., Erronea interpretazione della disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linnee guida, disciplinari, disposizioni di legge e regolamentari.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	02 - Redazione e pubblicazione del bando (ipotesi di negoziata "previa")	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo., Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o a. sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione, Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti), mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più oo.ee., Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all' attività di		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Designazione di componenti la Commissione incompatibili con il ruolo., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	04 - Acquisizione delle offerte, verifica requisiti di partecipazione e verifica della documentazione e dell'offerta; provvedimento di aggiudicazione	Alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione, Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o a. e/o di escludere alcuni concorrenti, Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione del soggetto da invitare	Attribuzione impropria dei ventaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - Responsabilità dell'istruttoria condivisa fra funzionario istruttore e dirigente SSL.	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori attrove vengono mitigati da un elevato interesse esterno	Medio	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Rotazione	Gli atti di gara verranno controllati sia dal funzionario responsabile dell'istruttoria che dal Dirigente. Gli atti, infatti verranno trasmessi formalmente al Dirigente dal parte dell'istruttore e restituiti allo stesso con autorizzazione formale a procedere	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report a verifica dell'avvenuta doppia sottoscrizione degli atti	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato., Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi delle competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Scelta ripetuta delle medesime ditte da invitare a presentare offerta.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Responsabilità dell'istruttoria condivisa fra funzionario istruttore e dirigente	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linneee guida, disciplinari, disposizioni	Medio	(Controllo) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Controllo	Gli atti di gara verranno controllati sia dal funzionario responsabile dell'istruttoria che dal Dirigente. Gli atti, infatti verranno trasmessi formalmente al Dirigente da parte dell'istruttore allo stesso con autorizzazione formale a procedere	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Verifica a campione sul 50% delle procedure di acquisto espletate	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Responsabilità dell'istruttoria condivisa fra funzionario istruttore e dirigente	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori altrove vengono mitigati da un elevato interesse esterno	Medio	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Rotazione	Gli atti di gara verranno controllati sia dal funzionario responsabile dell'istruttoria che dal Dirigente. Gli atti, infatti verranno trasmessi formalmente al Dirigente dal parte dell'istruttore e resittuiti allo stesso con autorizzazione formale a procedere	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'avvenuta doppia sottoscrizione degli atti	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Responsabilità dell'istruttoria condivisa fra funzionario istruttore e dirigente	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori altrove vengono mitigati da un elevato interesse esterno	Medio	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Rotazione	Gli atti di gara verranno controllati sia dal funzionario responsabile dell'istruttoria che dal Dirigente. Gli atti, infatti verranno trasmessi formalmente al Dirigente dal parte dell'istruttore e resittuiti allo stesso con autorizzazione formale a procedere	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report a verifica dell'avvenuta doppia sottoscrizione degli atti	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	No	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica e da formati di cui al Codice degli Appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Gli atti dell'indagine - preventivamente alla pubblicazione - saranno firmati digitalmente dal funzionario istruttore e dal dirigente	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Sul 100% degli atti relativi alle indagini di mercato, preventivamente alla pubblicazione, sarà apposta la doppia firma del funzionario istruttore e del Dirigente (Report annuale)	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	02 - Reduzione e pubblicazione del bando (ipotesi di negoziata "previa")	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	No	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica e da formati di cui al Codice degli Appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Gli atti di gara verranno firmati digitalmente dal funzionario istruttore e dal dirigente	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Report annuale riportante il dettaglio delle procedure i cui documenti di gara sono stati firmati da Funzionario istruttore e Dirigente	Perc.	100.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	No	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica e da formati di cui al Codice degli Appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Basso	(Rotazione) - Rotazione nella nomina dei RUP/Componenti di commissioni	Rotazione	L'ufficio nomina la Commissione sulla base dei nominativi indicati dall'ufficio proponente la gara. Il segretario, soldtamente scelto far i dipendenti dello scrivente Staff, sarà scelto sulla base di un criterio di rotazione periodica.	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Report annuale riportante i nominativi dei dipendenti dello scrivente Staff che hanno copeto durante il 2023 il ruolo di segretario nelle commissioni nominate.	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	04 - Acquisizione delle offerte, verifica requisiti di partecipazione e verifica della documentazione e dell'offerta; provvedimento di aggiudicazione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	No	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica e da formati di cui al Codice degli Appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Sul 100% degli atti endoprocedimentali delle procedure di gara in argomento - preventivamente alla pubblicazione ed all'aggiudicazione - sarà apposta la firma del funzionario istruttore e del Dirigente	entro il 30.11.2025	Dirigente	Report delle procedure sui cui atti endoprocedimentali è stata apposta doppia firma	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Rotazione	Gli atti di gara verranno controllati sia dal funzionario responsabile dell'istruttoria che dal Dirigente. Gli atti, infatti verranno trasmessi formalmente al Dirigente dal parte dell'istruttore e resittuiti allo stesso con autorizzazione formale a procedere	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report a verifica dell'avvenuta doppia sottoscrizione degli atti	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione della eco balle e bonifica dei siti liberati	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi delle competenze necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse Utilizzo di piattaforme virtuali per l'acquisizione della documentazione inerente la procedura.	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente consultazione banca dati pareri, delibere ANAC iscrizioni a vari siti on line specialistici	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi delle competenze necessarie e dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG4- Astensione conflitti di interesse -Codice di Comportamento: art. 6 -comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente, consultazione banca dati, pareri, delibere ANAC, iscrizione a vari siti on line specialistici .	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Riduzione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto), Ricorso ad un oggetto dell'appalto estremamente specifico per favorire un determinato soggetto, Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario, Alterazione o sottrazione della documentazione., Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici., Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi attuati (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	01 - Riduzione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Omessa pubblicazione della procedura di gara., Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi attuati (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017) sono idonei e sufficienti	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Riduzione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Non corretto svolgimento di azlune fasi dell'iter procedimentale., Omessa pubblicazione della procedura di gara., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto), Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	02 - Invito (in caso di procedura ristretta), ricezione delle offerte o domande di partecipazione, verifica dei requisiti di partecipazione, eventuale soccorso istruttorio e formalizzazione degli ammessi/esclusi	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Mancate o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di azlune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire obliosamente l'impresa aggiudicataria., Mancato o inadeguate verifiche., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	04 - Valutazione delle offerte tecniche ed economiche e verifica delle eventuali anomalie e provvedimento di aggiudicazione	Non corretto svolgimento di azlune fasi dell'iter procedimentale., Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Riduzione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto), Non corretto svolgimento di azlune fasi dell'iter procedimentale., Omessa pubblicazione della procedura di gara., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	02 - Invito (in caso di procedura ristretta), ricezione delle offerte o domande di partecipazione, verifica dei requisiti di partecipazione, eventuale soccorso istruttorio e formalizzazione degli ammessi/esclusi	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Mancato o inadeguato verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Mancato o inadeguate verifiche., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	04 - Valutazione delle offerte tecniche ed economiche e verifica delle eventuali anomalie e provvedimento di aggiudicazione	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale., Mancato o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo. Si tratta, inoltre, di una materia trasversale atteso che per alcuni adempimenti intervengono anche altre Direzioni.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Riduzione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Omessa pubblicazione della procedura di gara., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Mancato o inadeguate verifiche., Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione della offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nei mese di agosto), Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	02 - Invito (in caso di procedura ristretta), ricezione delle offerte o domande di partecipazione, verifica dei requisiti di partecipazione, eventuale soccorso istruttorio e formalizzazione degli ammessi/esclusi	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Mancato o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Mancato o inadeguate verifiche., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	04 - Valutazione delle offerte tecniche ed economiche e verifica delle eventuali anomalie e provvedimento di aggiudicazione	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale., Mancato o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali	01 - Riduzione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Omessa pubblicazione della procedura di gara., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Mancato o inadeguate verifiche., Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione della offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nei mese di agosto), Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	02 - Invito (in caso di procedura ristretta), ricezione delle offerte o domande di partecipazione, verifica dei requisiti di partecipazione, eventuale soccorso istruttorio e formalizzazione degli ammessi/esclusi	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Mancato o inadeguato verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Mancate o inadeguate verifiche., La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	04 - Valutazione delle offerte tecniche ed economiche e verifica delle eventuali anomalie e provvedimento di aggiudicazione	Mancate o inadeguate verifiche., Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Riduzione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Omessa pubblicazione della procedura di gara., Mancate o inadeguate verifiche., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	02 - Invito (in caso di procedura ristretta), ricezione delle offerte o domande di partecipazione, verifica dei requisiti di partecipazione, eventuale soccorso istruttorio e formalizzazione degli ammessi/esclusi	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Mancate o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria., Mancate o inadeguate verifiche., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	04 - Valutazione delle offerte tecniche ed economiche e verifica delle eventuali anomalie e provvedimento di aggiudicazione	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale., Mancate o inadeguate verifiche., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disciplina dettagliata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023); Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. -Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001; Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Riduzione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (elotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti), mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più oo.ee., Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'ufficio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Riduzione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (ritotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti), mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più oo.ee., Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102), dal D.lgs. 36/2023 e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si rilengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	02 - Invito (in caso di procedura ristretta), ricezione delle offerte o domande di partecipazione, verifica dei requisiti di partecipazione, eventuale soccorso istruttorio e formalizzazione degli ammessi/esclusi	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione o sottrazione della documentazione., Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102), dal D.lgs. 36/2023 e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto la scelta del contraente è effettuata comunque dall'U.S. centrale acquisti su richiesta della SSL di questa Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti., Designazione di componenti la Commissione incompatibili con il ruolo.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42, 77, 102), dal D.lgs. 36/2023 e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la procedura è standardizzata.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Riduzione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori economici., Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (ritotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti), mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più oo.ee., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si rilengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Invito (in caso di procedura ristretta), ricezione delle offerte o domande di partecipazione, verifica dei requisiti di partecipazione, eventuale soccorso istruttorio e formalizzazione degli ammessi/esclusi	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione o sottrazione della documentazione., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Trattasi di processo con rating basso in quanto la scelta del contraente è effettuata dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti su richiesta della SSL di questa Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Designazione di componenti la Commissione incompatibili con il ruolo. , Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto la procedura è standardizzata.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Valutazione delle offerte tecniche ed economiche e verifica della eventuali anomalie e provvedimento di aggiudicazione	Alterazioni o omissioni di attività di controllo., Alterazione o sottrazione della documentazione., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento), dal d.lgs. 50/2016 (artt. 42 e 77) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto la scelta è effettuata comunque dall'U.S. centrale acquisti su richiesta della SSL di questa Direzione.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti., Designazione di componenti la Commissione incompatibili con il ruolo.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO 2024-2026, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6-bis L241/90 e ss.mm.ii., artt. 6, 7, 10 e 14 codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania approvato con la D.G.R. n. 90 del 09/03/2021), dal d.lgs. 36/2023 (artt. 16 e 93) e dal D. lgs. n. 33/2013 (art. 37).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto coinvolge più strutture amministrative. Le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Riduzione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dagli artt. 71 e 72 e 73 del D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio - Il processo è normato dal Codice degli appalti	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	verbali di verifica della check list	30.11.2025	dirigente	verbale di verifica della check list	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Invito (in caso di procedura ristretta), ricezione delle offerte o domande di partecipazione, verifica dei requisiti di partecipazione, eventuale soccorso istruttorio e formalizzazione degli ammessi/esclusi	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dall' art. 61 del D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio - Il processo è normato dal Codice degli appalti	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	verbali di controllo della check list	30.11.2025	dirigente	verbale di verifica della check list	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Designazione di componenti la Commissione incompatibili con il ruolo.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Il processo è normato dagli artt. 77 e 78 del D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio - Il processo è normato dal Codice degli appalti	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	verbali di verifica a campione (10%) delle autocertificazioni	30.11.2025	direzione	verbale di verifica	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	04 - Valutazione delle offerte tecniche ed economiche e verifica delle eventuali anomalie e provvedimento di aggiudicazione	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dagli artt. 95 e 97 del D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio - Il processo è normato dal Codice degli appalti	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	verbale di verifica a campione degli atti delle commissioni di gara (5%)	30.11.2025	dirigente	verbale di verifica	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Riduzione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Informatizzazione: processi tutti informatizzati e digitalizzati Regolamentazione: Codice degli appalti, D.lgs 36/2023; Misura 3 del PIAO Rotazione del personale; Formazione: Corso sul nuovo codice degli appalti (anno 2018); Anno 2022: Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC. Trasparenza: Pubblicazione dell'avviso in amministrazione trasparente ai sensi art. 26 (criteri e modalità) del D.lgs 33/2013; Formazione: 19 aprile - 6 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia da considerarsi medio il rating risulta basso perché le misure di mitigazione del rischio già presenti ed attuate (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura 2 del PIAO, codice di comportamento artt. art.6 e 7, rotazione del personale, trasparenza, manuale di attuazione) risultano soddisfacenti. Va inoltre chiarito che la DG e le sue SSL non effettuano in maniera diretta gare d'appalto ma si avvalgono della centrale acquisti regionale	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	02 - Invito (in caso di procedura ristretta), ricezione delle offerte o domande di partecipazione, verifica dei requisiti di partecipazione, eventuale soccorso istruttorio e formalizzazione degli ammessi/esclusi	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Informatizzazione: processi tutti informatizzati e digitalizzati Regolamentazione: Codice degli appalti, D.lgs 36/2023, art. 50; Misura 3 del PIAO Rotazione del personale; Formazione: Corso sul nuovo codice degli appalti (anno 2018); Anno 2022: Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC. Trasparenza: Pubblicazione dell'invito nella sezione news del portale; Formazione: 19 aprile - 6 giugno 2024. Piattaforma Syllabus - attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) - livello introduttivo e livello base.	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia da considerarsi medio il rating risulta basso perché le misure di mitigazione del rischio già presenti ed attuate (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura 2 del PIAO, codice di comportamento artt. art.6 e 7, rotazione del personale, trasparenza, manuale di attuazione) risultano soddisfacenti. Va inoltre chiarito che la DG e le sue SSL non effettuano in maniera diretta gare d'appalto ma si avvalgono della centrale acquisti regionale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	01 - Riduzione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Informatizzazione: processi tutti informatizzati e digitalizzati Regolamentazione: Codice degli appalti, D.lgs 36/2023 art.50; Misura 2.3 del PTPCT Rotazione del personale; Formazione: Corso sul nuovo codice degli appalti (anno 2018); Anno 2022: Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC. Anno 2023: Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza" nei PIAO, indetto con nota prot. n. 422585 del 02/09/2023. Trasparenza: Pubblicazione dell'avviso in amministrazione trasparente ai sensi art. 26 (criteri e modalità) del D.lgs 33/2013. Anno 2024: Partecipazione all'attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), indetto con nota prot. n. 190320 del 14/04/2024.	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia da considerarsi medio il rating risulta basso perché le misure di mitigazione del rischio già presenti ed attuate (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura 2 del PIAO, codice di comportamento artt. art.6 e 7, rotazione del personale, trasparenza, manuale di attuazione) risultano soddisfacenti. Va inoltre chiarito che la DG e le sue SSL non effettuano in maniera diretta gare d'appalto ma si avvalgono della centrale acquisti regionale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	02 - Invito (in caso di procedura ristretta), ricezione delle offerte o domande di partecipazione, verifica dei requisiti di partecipazione, eventuale soccorso istruttorio e formalizzazione degli ammessi/esclusi	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Informatizzazione: processi tutti informatizzati e digitalizzati Regolamentazione: Codice degli appalti, D.lgs 36/2023, art. 50; Misura 3 del PIAO Rotazione del personale; Formazione: Corso sul nuovo codice degli appalti (anno 2018); Anno 2022: Appalti e Sub-appalti, Procedimento amministrativo, Transizione digitale e Codice di condotta tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC. Anno 2023: Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza" nei PIAO, indetto con nota prot. n. 422585 del 02/09/2023. Trasparenza: Pubblicazione dell'invito nella sezione news del portale. Anno 2024: Partecipazione all'attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), indetto con nota prot. n. 190320 del 14/04/2024.	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia da considerarsi medio il rating risulta basso perché le misure di mitigazione del rischio già presenti ed attuate (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura 2 del PIAO, codice di comportamento artt. art.6 e 7, rotazione del personale, trasparenza, manuale di attuazione) risultano soddisfacenti. Va inoltre chiarito che la DG e le sue SSL non effettuano in maniera diretta gare d'appalto ma si avvalgono della centrale acquisti regionale.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Riduzione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Omessa pubblicazione della procedura di gara., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte., Prescrizioni del bando e della clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti., Predisposizione di clausole contrattuali del contenuto vago o		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaffagie, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	02 - Invito (in caso di procedura ristretta), ricezione delle offerte o domande di partecipazione, verifica dei requisiti di partecipazione, eventuale soccorso istruttorio e formalizzazione degli ammessi/esclusi	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive., Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipantuflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	04 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti., Designazione di componenti la Commissione incompatibili con il ruolo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipantuflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Redazione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti., Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione., Definizione delle date delle sedute pubbliche e indonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Mancata applicazione del principio di		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	02 - Invito (in caso di procedura ristretta), ricezione delle offerte o domande di partecipazione, verifica dei requisiti di partecipazione, eventuale soccorso istruttorio e formalizzazione degli ammessi/esclusi	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	05 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Designazione di componenti la Commissione incompatibili con il ruolo., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti., Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Redazione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica e da formati di cui al Codice degli Appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Il bando dovrà essere firmato congiuntamente dal RUP e dal dirigente della struttura dello scrivente staff	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Tutti gli atti del 75% delle procedure in argomento espletati durante l'anno saranno firmati congiuntamente dal funzionario responsabile della procedura e dal dirigente (Report annuale)	Perc.	75.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	02 - Invito (in caso di procedura ristretta), ricezione delle offerte o domande di partecipazione, verifica dei requisiti di partecipazione, eventuale soccorso istruttorio e formalizzazione degli ammessi/esclusi	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica e da formati di cui al Codice degli Appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Sugli atti endoprocedimentali propedeutici alla trasmissione degli inviti sarà apposta la firma del funzionario istruttore e del Dirigente.	entro il 30.11.2025	Dirigente	Report annuale recante il dettaglio delle procedure sui cui atti endoprocedimentali è stata apposta la doppia firma	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie competenze professionali e/ compiacenti per favorire determinati soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica e da formati di cui al Codice degli Appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Controllo sulle dichiarazioni di inussistenza di conflitto di interessi in percentuali maggiori di quelle fissate dalla disciplina	Disciplina del conflitto di interessi	Verranno effettuate verifiche a campione in maggior percentuale rispetto agli obblighi di legge	Entro il 30/11/2025	Il dirigente	Report riportante le date ed eventuali irregolarità riscontrate	Perc.	50.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	04 - Valutazione delle offerte tecniche ed economiche e verifica della eventuali anomalie e provvedimento di aggiudicazione	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica e da formati di cui al Codice degli Appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Verrà verificata la correttezza gli atti endoprocedimentali ai fine di favorire un più diffuso controllo sulle eventuali anomalie	Entro il 30/11/2025	Il dirigente	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Si effettua un duplice controllo interno	Basso - La procedura di somma urgenza è ampiamente disciplinata dalla normativa in vigore.	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	REDAZIONE VERBALE di somma urgenza da parte del RUP e controllo da parte del Dirigente della UOD 02 ai finidell'adozione del decreto di affidamento diretto.	La tempistica è fissata dalla normativa vigente	RUP	ISTRUTTORIA -DECRETO	S/N	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Nel corso del 2022 è stata emanata una specifica circolare per gli affidamenti diretti.	Basso - RISCHIO BASSO poichè le procedure sono disciplinate da specifica normativa nazionale vincolante.	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	ISTRUTTORIA condivisa tra istruttore, RUP e Dirigente	In caso di necessità di procedere a chiamata diretta	RUP e Dirigente	ISTRUTTORIA	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Nel corso del 2022 è stata emanata una specifica circolare per gli affidamenti diretti.	Basso - RISCHIO BASSO poichè le procedure sono disciplinate da specifica normativa nazionale vincolante.	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	CONSULTAZIONE DI UNA CHECK LIST ai fini della rotazione degli inviti	In caso di necessità di ricorrere alla chiamata diretta	DIRIGENTE	COSTITUZIONE CHECK LIST	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	03 - Definizione del corrispettivo	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: pubblicazione degli atti ex art. 37 D.Lgs 33/2013	Basso - il rischio è basso poichè nella determinazione del corrispettivo viene applicato l'Elenco prezzi della Regione Campania	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Atti di determinazione del corrispettivo sottoposti a doppia firma del RUP e del Dirigente	Alla redazione del computo metrico da parte del DL	dirigente	ISTRUTTORIA -DECRETO	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	04 - Provvedimento di affidamento	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - E' prevista la rotazione degli inviti agli operatori economici at fine di garantire la massima trasparenza nella scelta del contraente.	Medio - RISCHIO basso perchè il provvedimento di somma urgenza recepisce il verbale di somma urgenza redatto dal RUP.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Adozione del Decreto Dirigenziale di affidamento che recepisce il verbale di somma urgenza redatto dal RUP	In occasione del verificarsi della necessità di procedere all'affidamento diretto	DIRIGENTE e RUP	ISTRUTTORIA -DECRETO	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - I sopralluoghi per l'accertamento dello stato di somma urgenza richiesti, vengono eseguiti di norma in maniera congiunta da dipendenti regionali onde ridurre la discrezionalità.	Basso - E' già presente un'attività di controllo	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Gli acquisti vengono effettuati a mezzo MEPA/CONSIP nel rispetto dei criteri di rotazione per gli ODA che vengono fatti sulla base di un elenco degli operatori economici destinatari dei pregressi affidamenti.	Basso - E' già presente un'attività di attenuazione del rischio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	03 - Definizione del corrispettivo	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - L'approvvigionamento di servizi e forniture di competenza della UOD 50 15 03 (servizi di pulizia, vigilanza, telefonia, beni di consumo, ecc.) in casi estremamente rari può essere caratterizzato da procedure di somma urgenza. La misura del corrispettivo in tali casi (ad es. pulizia straordinaria) è comunque prevista dai capitolati speciali d'appalto e, pertanto, il livello di discrezionalità nella determinazione del corrispettivo risulta assente.	Basso - E' già prevista una procedura di ricorso ai capitolati speciali di appalto che attenua il rischio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	04 - Provvedimento di affidamento	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Nel caso in cui l'operatore economico affidatario non sia presente sul MEPA/CONSIP, vengono sempre preventivamente svolti i controlli richiesti dalla normativa vigente quali la validità del DURC, Certificato Camerale/Fallimentare, ecc.	Basso - E' già presente l'attuazione di controlli antecedenti all'affidamento che attenuano il rischio.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti dei cicli integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità., Mancata o inadeguata verifiche., Alterazione o sottrazione della documentazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Rotazione del personale (MG3 del PIAO approvato con DGR 41 del 31/01/2024). Applicazione Delibera della Giunta Regionale n. 359 del 07/07/2022 DISCIPLINARI RECANTI I CRITERI PER LA ROTAZIONE DEL PERSONALE REGIONALE.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti dei cicli integrato delle acque di rilevanza regionale	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato o.e.; alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti; Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing;, Alterazione dei contenuti delle verifiche per prefermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria, Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o.e. sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione, Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti, Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali" del Codice di comportamento approvato con D.G.R. n. 90 del 09/03/2021, pubblicato sul BURC n. 24 del 15/03/2021: con mail del 12/10/2023 dello STAFF 501792, al fine di procedere con il percorso di approfondimento e informazione intrapreso sul tema della trasparenza amministrativa e del rischio corruttivo, è stato diffuso al personale un approfondimento sull' Art. 14 del codice di comportamento	Medio - Le condizioni per l'affidamento in caso di urgenza sono previste dalla normativa e sono relative ai casi di interventi urgenti su beni del patrimonio regionale nei casi in cui non siano previsti da accordi/convenzioni/contratti con imprese di manutenzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti dei cicli integrato delle acque di rilevanza regionale	03 - Definizione del corrispettivo	Mancate o inadeguate verifiche., Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici;, Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - applicazione prezziario OOPP della Regione Campania pubblicato sul sito https://prezzario.regione.campania.it e approvato con delibera 412024 della DG 501800	Medio - Le condizioni per l'affidamento in caso di urgenza sono previste dalla normativa e sono relative ai casi di interventi urgenti su beni del patrimonio regionale nei casi in cui non siano previsti da accordi/convenzioni/contratti con imprese di manutenzione.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti dei cicli integrato delle acque di rilevanza regionale	04 - Provvedimento di affidamento	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali" del Codice di comportamento approvato con D.G.R. n. 90 del 09/03/2021, pubblicato sul BURC n. 24 del 15/03/2021: con mail del 12/10/2023 dello STAFF 501792, al fine di procedere con il percorso di approfondimento e informazione intrapreso sul tema della trasparenza amministrativa e del rischio corruttivo, è stato diffuso al personale un approfondimento sull' Art. 14 del codice di comportamento	Medio - Le condizioni per l'affidamento in caso di urgenza sono previste dalla normativa e sono relative ai casi di interventi urgenti su beni del patrimonio regionale nei casi in cui non siano previsti da accordi/convenzioni/contratti con imprese di manutenzione.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Medio - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Medio - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	03 - Definizione del corrispettivo	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Medio - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	04 - Provvedimento di affidamento	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Medio - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Medio	Costituzione di un gruppo di lavoro in seno alla Direzione incaricato del monitoraggio e del controllo a campione sulle procedure di somma urgenza effettuate dalle UOD del Genio Civile	Controllo	Controlli a campione nella percentuale del 10%	30/11/2025	Direttore Generale	controlli a campione sul 10% delle somme urgenze e comunque almeno 1	Perc.	10.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure., Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di dispozione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento della consultazioni preliminari di mercato., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di dispozione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	03 - Definizione del corrispettivo	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate., Apposizione di riserve generiche e cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi., Collusione tra la direzione dei lavori (e gli atti uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori guadagni., Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o.e. sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione., Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di aludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di dispozione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	04 - Provvedimento di affidamento	Affidamento delle attività di verifica ai medesimi soggetti incaricati del controllo in fase di realizzazione degli interventi, anche nei casi non consentiti dalle disposizioni vigenti, Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipoumtaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione	Basso	Costituzione di un gruppo di lavoro in seno alla Direzione incaricato del monitoraggio e del controllo a campione sulle procedure di somma urgenza effettuate dalle UOD del Genio Civile	Controllo	Controlli a campione nella percentuale del 10%	30/11/2025	Direttore Generale	controlli a campione sul 10% delle somme urgenze e comunque almeno 1	Perc.	10.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipoumtaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - Trattasi sottoposta al controllo di un gruppo di referenti costituiti in seno alla Direzione, inoltre trova attuazione la misura generale in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione. Inoltre trattasi di processo con rating di rischio basso perché nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	Controllo	controlli effettuati da un gruppo di controllo costituito in seno alla Direzione	entro il 31.11.2024	Direttore Generale	report di controllo	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti, Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici;, Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti;, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipoumtaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	controllo e verifica dei procedimenti	31/11/2024	Dirigente	Controllo e verifica dei procedimenti	Perc.	2.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	03 - Definizione del contrpettivo	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici;, Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico),, Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, adoibitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante,, Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipoumtaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Medio - Trattasi di processo con rating di rischio medio e in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	04 - Provvedimento di affidamento	Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti), mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più oo.ee., Elusione della regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipoumtaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione in caso di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso	Costituzione di un gruppo di lavoro in seno alla Direzione incaricato del monitoraggio e del controllo a campione sulle procedure di somma urgenza effettuate dalle UOD del Genio Civile	Controllo	Controlli a campione nella percentuale del 10%	30/11/2024	Direttore Generale	controlli a campione sul 10% delle somme urgenze e comunque almeno 1	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti., Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara col la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali., Limitata valutazione di congruità		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Sensibilizzazione sulle misure previste in materia di appalti, focus sui lavori in somma urgenza comprese tutte le fattispecie e le figure tecnico-amministrative che intervengono in dette attività - come disciplinato dalla Linea Guida predisposte dalla DG 50 18 00.In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio e in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione						
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad favorire determinati concorrenti., Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione., Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero sua impiego nella ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Sensibilizzazione sulle misure previste in materia di appalti, focus sui lavori in somma urgenza comprese tutte le fattispecie e le figure tecnico-amministrative che intervengono in dette attività - come disciplinato dalla Linea Guida predisposte dalla DG 50 18 00.In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano l'attività dei funzionari incaricati all'interno della SSL della Direzione. Inoltre, nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo a campione delle procedure da parte di un gruppo di controllo costituito in seno alla Direzione come previsto dalla Linea Guida DD 309-2021	30.11.2025	Dirigente e responsabili	trasmissione degli atti su richiesta della Direzione.	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	03 - Definizione del corrispettivo	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari., Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Sensibilizzazione sulle misure previste in materia di appalti, focus sui lavori in somma urgenza comprese tutte le fattispecie e le figure tecnico-amministrative che intervengono in dette attività - come disciplinato dalla Linea Guida predisposte dalla DG 50 18 00.In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano l'attività dei funzionari incaricati all'interno della SSL della Direzione. Inoltre, nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo a campione delle procedure da parte di un gruppo di controllo costituito in seno alla Direzione come previsto dalla Linea Guida DD 309-2021. Trasmissione degli atti su richiesta della Direzione	30.11.2025	Dirigente	trasmissione degli atti su richiesta della Direzione.	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	04 - Provvedimento di affidamento	Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione., Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore, Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o a (es. affidamento diretto, procedura negoziata), Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti., Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Sensibilizzazione sulle misure previste in materia di appalti, focus sui lavori in somma urgenza comprese tutte le fattispecie e le figure tecnico-amministrative che intervengono in dette attività - come disciplinato dalla Linea Guida predisposte dalla DG 50 18 00.In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Trattasi di processo che presenta un rating di rischio medio perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio	Costituzione di un gruppo di lavoro in seno alla Direzione incaricato del monitoraggio e del controllo a campione sulle procedure di somma urgenza effettuate dalla UOD del Genio Civile	Controllo	Controlli a campione da parte di un gruppo costituito in seno alla Direzione	30/11/2025	Direttore Generale	controllo degli atti da parte di un gruppo costituito in seno alla Direzione	Perc.	10.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (elenco pubblicità dell'elenco, tempi ristretti per l'iscrizione), aggiornamenti non frequenti), mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più oo.ee.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Disciplina regolata con DD della Direzione Generale dei Lavori Pubblici Numero 309/2021. trattasi di attività regolamentata, inoltre in tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antiposurtaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - La Direzione, con apposita Delibera di Giunta, ha disciplinato la procedura.	Basso	(Regolamentazione) - Rotazione degli operatori economici al fine di ridurre la discrezionalità nella scelta del contraente per affidamento diretto	Regolamentazione	Verifica dell'applicazione del criterio di rotazione degli operatori economici scelti da apposito elenco detenuto e aggiornato dall'ufficio regionale Grandi Opere	30/11/2024	Dirigente della U.O.D.	Trasmissione in data 30 novembre 2024 di elenco degli operatori economici scelti dal Genio Civile di Salerno in qualità di soggetto attuatore	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (vedetta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti), mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più os.ee.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La materia è disciplinata da decreto dirigenziale della Direzione Generale dei Lavori Pubblici Numero 309/2021 e dalle Linee Guida disciplinate sulla materia nonchè dalle Linee Guida ANAC. Inoltre in tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - La Giunta ha disciplinato con apposita deliberazione la procedura in modo da delimitare la discrezionalità. Nel 2022 il Genio Civile di Salerno non è stato nominato soggetto attuatore di Lavori di Somma Urgenza da parte della Direzione Generale di appartenenza.	Basso	(Controllo) - CP - Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante.	Controllo	Trasmissione in data 30 novembre 2024 al Direttore Generale 50-18-00 di elenco degli operatori economici scelti dalla UOD Genio Civile di Salerno in qualità di soggetto attuatore di lavori di somma urgenza.	30/11/2024	Dirigente della UOD e Responsabile di Posizione Organizzativa	Trasmissione in data 30 novembre 2024 al Direttore Generale di elenco degli operatori economici scelti nel corso dell'anno dal Genio Civile di Salerno in qualità di soggetto attuatore	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	03 - Definizione del corrispettivo	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La materia è disciplinata dal decreto dirigenziale della Direzione Generale dei Lavori Pubblici Numero 309/2021, contente Linee Guida e relativa modulistica. Trattasi, dunque, di attività regolamentata. Inoltre in tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - La Giunta ha disciplinato con apposita deliberazione la procedura in modo da delimitare la discrezionalità. Nel 2022 il Genio Civile di Salerno non è stato nominato soggetto attuatore di Lavori di Somma Urgenza da parte della Direzione Generale di appartenenza.	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	04 - Prowedimento di affidamento	Scelta ripetuta delle medesime ditte da invitare a presentare offerta.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La materia è regolata con decreto dirigenziale della Direzione Generale dei Lavori Pubblici Numero 309/2021, contente Linee Guida e relativa modulistica. Trattasi di attività regolamenta ed inoltre in tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse., con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Medio - La materia è stata dettagliatamente regolamentata con apposita con DD della Direzione Generale dei Lavori Pubblici Numero 309/2021.	Medio	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	Trasmissione in data 30 novembre 2024 al Direttore Generale 50-18-00 di elenco esplicativo degli atti di affidamento effettuati dalla UOD 50-18-07 in qualità di soggetto attuatore al fine di verificate l'attuazione della misura della rotazione negli affidamenti.	30/11/2024	Dirigente della U.O.D. 50-18-07	Trasmissione in data 30 novembre 2024 di un elenco esplicativo degli atti di affidamento effettuati dal Genio Civile di Salerno in qualità di soggetto attuatore di lavori di somma urgenza per verifica rispetto del criterio di rotazione degli operatori economici	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	04 - Prowedimento di affidamento	Scelta ripetuta delle medesime ditte da invitare a presentare offerta.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La materia è regolata con decreto dirigenziale della Direzione Generale dei Lavori Pubblici Numero 309/2021, contente Linee Guida e relativa modulistica. Trattasi di attività regolamenta ed inoltre in tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Medio - La materia è stata dettagliatamente regolamentata con apposita con DD della Direzione Generale dei Lavori Pubblici Numero 309/2021.	Medio	Costituzione di un gruppo di lavoro in seno alla Direzione incaricato del monitoraggio e del controllo a campione sulla procedura di somma urgenza effettuate dalla UOD dei Genio Civile	Controllo	Controlli a campione nella misura del 10%	30/11/2023	Direttore Generale	controlli a campione sul 10% della somme urgenze e comunque almeno 1	Perc.	10.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e della condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara., Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione., Mancato rispetto dei criteri indicati nei disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali., Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici., Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti., Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti., Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o pilot della competenze necessarie dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza., Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT sono condivise ed attuate dal personale.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	04 - Definizione del corrispettivo	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio., Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti., Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore., Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è ben regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT sono condivise ed attuate dal personale.	Medio								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	05 - Prowedimento di affidamento	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata)., Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti., Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, né attraverso consultazioni preliminari di mercato né attraverso indagini di mercato, Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti, Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti., Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti., Mancato rispetto dei criteri indicati nei disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - attuazione delle misure della Rotazione – pantouflage - disciplina del conflitto d'interessi - codice di comportamento - controllo degli atti da parte del Dirigente.	Medio - Trattasi di processo che, pur avendo rilevanza esterna, presenta un rating di rischio medio dal momento che le ipotesi di modifica o risoluzione del contratto sono tassativamente previste dalla norma. La scelta del contraente è infatti operazione delicata.	Medio	Costituzione di un gruppo di lavoro in seno alla Direzione incaricato del monitoraggio e del controllo a campione sulle procedure di somma urgenza effettuate dalle UOD del Genio Civile	Controllo	Controlli a campione nella percentuale del 10%	30/11/2025	Direttore Generale	controlli a campione sul 10% delle somme urgenze esterna, e comunque almeno 1	Perc.	10.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Definizione del corrispettivo	Apposizione di riserve generiche a cui consegua un incontrollata lievitazione dei costi., Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate,. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - L'241/90 art 6-7.Codice appalti art 5 - 36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016), fornita adeguata motivazione dell'affidamento e dato riscontro alle richieste di aggiornamento programmazione biennale acquisizione servizi, verificato il rispetto della condizioni contrattuali e la regolare esecuzione.	Basso - trattandosi di affidamento sottosoglia tramite MEPA il rischio è da considerarsi comunque basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	02 - Prowedimento di affidamento	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione (anche determinando la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - L'241/90 art 6-7.Codice appalti art 5 - 36 E' stato verificato il rispetto della normativa (L. 241/90- D.lgs 50/2016), fornita adeguata motivazione dell'affidamento e dato riscontro alle richieste di aggiornamento programmazione biennale acquisizione servizi, verificato il rispetto della condizioni contrattuali e la regolare esecuzione.	Basso - trattandosi di affidamento sottosoglia tramite MEPA il rischio è da considerarsi comunque basso	Basso								
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Normativa di settore da applicare nell'applicazione dei controlli. Controllo a campione sulle procedure	Medio - Rating di rischio medio, con picchi relativi all'assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica.	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sul 70% delle procedure di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza".	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dei controlli eseguiti sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza"	S/N	Si
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione della normativa di settore nell'applicazione di tali controlli. Controlli a campione sulle procedure	Medio - Rating di rischio medio, con picchi relativi all'assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica.	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della chiamata della chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dei controlli eseguiti sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento della corretta esecuzione dell'istituto della chiamata diretta della ditta	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	03 - Definizione del corrispettivo	Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione della normativa di settore nell'appplicazione di tali controlli. Controlli a campione sulla procedure	Medio - Rating di rischio medio in quanto rileva la carenza di misure di trattamento del rischio, opportunamente ovviata con la misura anticorruttiva inserita	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dei controlli eseguiti sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	04 - Provvedimento di affidamento	Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione della normativa di settore nell'appplicazione di tali controlli. Controlli a campione sulla procedure	Medio - Rating di rischio medio, con picchi relativi all'assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica.	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'affidamento	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dei controlli eseguiti sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'affidamento	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Nel corso del 2022 si è effettuato il monitoraggio periodico di tutte le relazioni di sopralluogo effettuate dalla UOD – Conservazione dei verbali di sopralluogo tempestivamente protocollati in un apposito registro cronologico di repertorio da detenere in modalità elettronica.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Monitoraggio periodico di tutte le relazioni di sopralluogo effettuate dalla UOD – Conservazione dei verbali di sopralluogo tempestivamente protocollati in un apposito registro cronologico di repertorio da detenere in modalità elettronica.	30/11/2025	Funzionario P.O. e Dirigente UOD	Controlli a campione sulle Somme Urgenze e comunque almeno una	Perc.	70.00
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore., Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Nel corso del 2022 sono stati effettuati controlli sul rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'affidamento; trasparenza: pubblicazioni ex artt. 23 del D.Lgs 33/2013	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni	Medio	(Rotazione) - Rotazione degli operatori economici ai fini di ridurre la discrezionalità nella scelta del contraente per affidamento diretto	Rotazione	Applicazione del principio di rotazione delle ditte da convocare per l'affidamento	30/11/2025	Dirigente UOD	Report con il dettaglio delle ditte convocate per gli affidamenti	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	03 - Definizione del corrispettivo	Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Nel 2022 , nella definizione del corrispettivo, si sono osservate le norme dettate dal Codice degli appalti, all'art. 163.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni	Medio	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Sopralluoghi preventivi alla definizione del corrispettivo e redazione di appositi verbali di somma urgenza validati dalla doppia firma del funzionario e del Dirigente	30/11/2025	Dirigente UOD	Report da parte del Dirigente SSL, e comunque su richiesta della DG, dei sopralluoghi e dei verbali con gli esiti dei controlli a campione nella percentuale del 10%	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	04 - Provvedimento di affidamento	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero sua impropria nella specie da individuare dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti., Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara., Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti, Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Nel corso del 2022 si è provveduto alla doppia firma del funzionario preposto e del dirigente sui provvedimenti di affidamento	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è parzialmente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Controllo degli atti di affidamento mediante apposizione della firma del funzionario incaricato dell'affidamento e del dirigente responsabile.	30/11/2025	Dirigente UOD	Report dei provvedimenti a doppia firma	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controllo a campione sulle procedure	Medio - Rating di rischio medio, con picchi relativi all'assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza"	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione dei controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza"	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli a campione sulle procedure	Medio - Rating di rischio medio, con picchi relativi all'assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della chiamata della chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della chiamata della chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	03 - Definizione del corrispettivo	Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli a campione sulle procedure	Medio - Rating di rischio medio, con picchi relativi all'assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	04 - Provvedimento di affidamento	Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli a campione sulle procedure	Medio - Rating di rischio medio, con picchi relativi all'assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'affidamento	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'affidamento	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli a campione sulle procedure	Medio - Rating di rischio medio, con picchi relativi all'assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza"	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione dei controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza"	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli a campione sulle procedure	Medio - Rating di rischio medio, con picchi relativi all'assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della chiamata della chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione dei controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della chiamata della chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Definizione del corrispettivo	Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli a campione sulle procedure	Medio - Rating di rischio medio, con piccoli relativi all'assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Provvedimento di affidamento	Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli a campione sulle procedure	Medio - Rating di rischio medio, con piccoli relativi all'assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'affidamento	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'affidamento	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esigualità e mancanza di misure dal trattamento del rischio	SI - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza"	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione dei controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza"	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	L'elusione della regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.		Fattore abilitante - Esigualità e mancanza di misure dal trattamento del rischio	SI - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della chiamata della chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione dei controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della chiamata della chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	03 - Definizione del corrispettivo	Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	04 - Provvedimento di affidamento	Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Basso - Rating di rischio medio, con piccoli relativi all'assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'affidamento	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	S/N	SI
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - MG4 Astensione in caso di conflitti di interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Consultazione banca dati pareri, Delibere Anacm iscrizioni a vari siti on line specialistici.	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	02 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente consultazione banca dati pareri, delibere ANAC iscrizioni a vari siti on line specialistici	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	03 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione del contraente., Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	04 - Definizione del corrispettivo	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	05 - Provvedimento di affidamento	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione del contraente.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse Verifica della insussistenza cause ostative a contrarre con la PA	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica provenienta dalla raccolta differenziata	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Mancate o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente consultazione banca dati pareri, delibere ANAC iscrizioni a vari siti on line specialistici. Tuttavia si rileva che, considerata l'eccezionalità della fase in esame sussiste un certo margine di discrezionalità.	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica provenienta dalla raccolta differenziata	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione del contraente.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio - Le procedure delle fasi di processo in esame sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa vigente e rispettate scrupolosamente. Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali.	Medio									

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	03 - Definizione del corrispettivo	Mancato o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	04 - Provvedimento di affidamento	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione del contraente.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Mancato o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG4 Astensione conflitti di interesse -Codice di comportamento art.6 comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito., Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione del contraente.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - MG 4 astensione conflitti di interesse. Codice di comportamento: art. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	03 - Definizione del corrispettivo	Mancato o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - MG 4 Astensione conflitti di interesse. Codice di comportamento: art. 6 comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse	Medio									
CP - CONTRATTI PUBBLICI	2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	04 - Provvedimento di affidamento	Mancato o inadeguate verifiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG4 Astensione conflitti d'interesse Codice di comportamento: Art. 6 - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	Medio									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF08 - Monitoraggio dei Debiti Fuori Bilancio.	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Monitoraggio delle procedure contabili dei debiti fuori bilancio	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure: aggiornamento della Regolamentazione; ridefinizione della Mappatura dello stesso (Focus DFB con Ufficio RPCT); digitalizzazione del Processo (SAP - PA Legal). Difatti, la Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso - Trattasi di processo esclusivamente interno, anche presidiato da diverse Misure idonee a mitigare il potenziale rischio corruttivo: - aggiornamento della Regolamentazione. - ridefinizione della Mappatura dello stesso (Focus DFB con Ufficio RPCT), - digitalizzazione del Processo (SAP - PA Legal). Difatti, la Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF08 - Monitoraggio dei Debiti Fuori Bilancio.	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	02 - Monitoraggio delle procedure contabili dei debiti fuori bilancio	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio, e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso - Trattasi di processo esclusivamente interno, anche presidiato da diverse Misure idonee a mitigare il potenziale rischio corruttivo: - aggiornamento della Regolamentazione. - ridefinizione della Mappatura dello stesso (Focus DFB con Ufficio RPCT), - digitalizzazione del Processo (SAP - PA Legal). Difatti, la Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd.	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	400200 - Ufficio Legislativo	400200 - Ufficio Legislativo	01 - Integrazione della proposta di DDL con acquisizione del sentito in ipotesi di riconoscimento di debiti fuori bilancio non derivanti da sentenza	Mancata verifica della documentazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Codice di comportamento: disposizioni in materia di obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse.	Basso - Supporto alle strutture amministrative con analisi di carattere tecnico/giuridico relativa alla normativa statale e alla giurisprudenza in materia. Verifica formale dei testi secondo la regola che presidiano la redazione dei testi normativi e delle relazioni a supporto.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancata/tmesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Divulgazione di notizie sensibili., Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attuazione artt. 5, 6, 7 , 11 e 13 del Codice di Comportamento. Rotazione delle pratiche e controlli incrociati tra i funzionari contabili e giuridici, i quali sottopongono costantemente al dirigente gli esiti dell'istruttoria nel pieno rispetto dei tempi procedimentali.	Basso - L'esistenza di rigidi vincoli normativi, l'attuazione del Codice di Comportamento, nonché il controllo incrociato delle pratiche e la continua interfaccia tra i funzionari ed il dirigente determina la valutazione "bassa" del rischio corruttivo. L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza.	Basso -									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Alterazione della tempistica., Divulgazione di notizie sensibili., Mancata/tmesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attuazione artt. 5, 6, 7 , 11 e 13 del Codice di Comportamento. Rotazione delle pratiche e controlli incrociati tra i funzionari contabili e giuridici, i quali sottopongono costantemente al dirigente gli esiti dell'istruttoria nel pieno rispetto dei tempi procedimentali.	Basso - L'esistenza di rigidi vincoli normativi, l'attuazione del Codice di comportamento , nonché il controllo incrociato delle pratiche e la continua interfaccia tra i funzionari ed il dirigente determina la valutazione "bassa" del rischio corruttivo.	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	03 - Adempimenti successivi: trasmissione dgr di riconoscimento dfb da sentenza, o comunicazione avvenuto riconoscimento per silenzio assenso, o dgr di approvazione del ddl, ad uffici ed enti (SPL proponente, DG Risorse finanziarie, Consiglio regionale, Corte dei conti, Revisori)	Mancata/tmesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Alterazione della tempistica., Divulgazione di notizie sensibili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attuazione degli art. 5,6,7,11, e 13 del Codice di comportamento. Rotazione delle pratiche e controllo incrociato tra i funzionari contabili e giuridici. Interfaccia costante col Dirigente. Valore modificato d'ufficio dallo Staff RPCT sulla base dei dati inseriti dalla struttura competente in riferimento all'indicatore "Misure già esistenti ed attuate"	Basso - L'esistenza di rigidi vincoli normativi, l'attuazione del Codice di comportamento , nonché il controllo incrociato delle pratiche e la continua interfaccia tra i funzionari ed il dirigente determina la valutazione "bassa" del rischio corruttivo. L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza.	Basso -									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	400300 - Segreteria di Giunta	400302 - Ufficio II - Ufficio Predisposizione ed esecuzione delle sedute di Giunta	01 - Adempimenti successivi: trasmissione dgr di riconoscimento dfb da sentenza, o comunicazione avvenuto riconoscimento per silenzio assenso, o dgr di approvazione del ddl, ad uffici ed enti (SPL proponente, DG Risorse finanziarie, Consiglio regionale, Corte dei conti, Revisori)	Alterazione della tempistica., Divulgazione di notizie sensibili., Mancata/tmesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Basso - L'esistenza di rigidi vincoli normativi, l'attuazione del Codice di comportamento, nonché il controllo incrociato delle pratiche e la continua interfaccia tra i funzionari ed il dirigente determina la valutazione "bassa" del rischio corruttivo.	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancata/tmesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - I capitoli in gestione dell'UOD sono finalizzati destinati alle attività di comunicazione istituzionale del Presidente e della Giunta che, storicamente, non hanno generato contenziosi e relativi debiti fuori bilancio. La regolarità delle attività di spesa è supportata dalle figure del RUP e del DEC della singola procedura, cui seguono le verifiche contabili svolte dalla DG 50.13, preliminarmente alle liquidazioni. La UOD è predisposta alla gestione delle schede di rilevazione dei debiti fuori bilancio attraverso un gruppo di lavoro ad hoc specificamente formato e aggiornato sui temi della regolare gestione della procedure contabili e amministrative. Tutta l'attività istruttoria predisposta per l'eventuale delibera è condivisa con il dirigente attraverso un sistema di cartelle e flussi predeterminati.	Basso - I capitoli in gestione dell'UOD sono finalizzati alla gestione di acquisizione di beni e servizi destinati alle attività di comunicazione istituzionale del Presidente e della Giunta. Storicamente tali attività non hanno generato contenziosi dai quali potessero derivare procedure di riconoscimento debiti fuori bilancio. La gestione dell'intero ciclo di vita degli affidamenti e, in particolare la gestione della spesa e dei pagamenti, è realizzata con il supporto di altre strutture regionali che garantiscono un ulteriore controllo. Specificamente al primo livello di controllo, garantito dalle figure del RUP e del DEC della singola procedura, seguono le verifiche contabili svolte dalla DG 50.13, preliminarmente alle liquidazioni.	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Mancato/tmesatto/ritardato invio dell'atto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - I capitoli in gestione dell'UOD sono finalizzati destinati alle attività di comunicazione istituzionale del Presidente e della Giunta che, storicamente, non hanno generato contenziosi e relativi debiti fuori bilancio. La regolarità delle attività di spesa è supportata dalle figure del RUP e del DEC della singola procedura, cui seguono le verifiche contabili svolte dalla DG 50.13, preliminarmente alle liquidazioni. La UOD è predisposta alla gestione delle proposte di Delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio attraverso un gruppo di lavoro ad hoc specificamente formato e aggiornato sui temi della regolare gestione delle procedure contabili e amministrative. Tutta l'attività istruttoria predisposta per l'eventuale delibera è condivisa con il dirigente attraverso un sistema di cartelle e flussi predeterminati.	Basso - I capitoli in gestione dell'UOD sono finalizzati alla gestione di acquisizione di beni e servizi destinati alle attività di comunicazione istituzionale del Presidente e della Giunta. Storicamente tali attività non hanno generato contenziosi dai quali potessero derivare procedure di riconoscimento debiti fuori bilancio. Per la predisposizione di eventuali, per quanto remote, delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio, la UOD gestisce tale tipologia di attività attraverso un gruppo di lavoro (composto da due funzionari e un istruttore) specificamente formato e aggiornato sui temi della regolare gestione delle procedure contabili e amministrative. Tutta l'attività istruttoria predisposta per l'eventuale delibera è condivisa con il dirigente attraverso un sistema di cartelle e flussi predeterminati.	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - l'ufficio non ha mai avuto debiti fuori bilancio infatti, le attività proprie dell'ufficio sono tendenzialmente non generatrici di debiti. Ciononostante l'ufficio effettua un monitoraggio costante, attraverso uno specifico DB in Access dei flussi contabili e dei relativi tempi di pagamento effettuati. Rispetto alla attività dell'ufficio vi è stata una sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal Piano anticorruzione, avvenuta tramite la diffusione delle circolari predisposte dalla DG risorse finanziarie. I processi più a rischio di generazione di debiti fuori bilancio (Gestione di fondi, attività passibili di ricorsi) non sono svolti da questo ufficio mentre per quanto riguarda i pagamenti e la gestione dei residui il processo è efficacemente presidiato direttamente dalla SPL e da un Autor esperto.	Basso - l'ufficio non ha mai avuto debiti fuori bilancio infatti, le attività proprie dell'ufficio sono tendenzialmente non generatrici di debiti. Rispetto alle attività dell'ufficio vi è stata una sensibilizzazione sulle misure previste in materia del Piano anticorruzione, avvenuta tramite la diffusione delle circolari predisposte dalla DG risorse finanziarie. I processi più a rischio di generazione di debiti fuori bilancio (Gestione di fondi, attività passibili di ricorsi) non sono svolti da questo ufficio mentre per quanto riguarda i pagamenti e la gestione dei residui il processo è efficacemente presidiato direttamente dalla SPL e da un Autor esperto.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Controllo a campione	periodica	SPL	atto a doppia firma	S/N	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Errori o ritardi nella procedura.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - L'ufficio non ha mai avuto debiti fuori bilancio comunque dispone delle competenze specifiche per la eventuale predisposizione delle schede per la delibera. L'ufficio effettua un monitoraggio costante, attraverso uno specifico DB in Access dei flussi contabili e dei relativi tempi di pagamento effettuati al fine della mitigazione del rischio.	Basso - L'ufficio non ha mai avuto debiti fuori bilancio comunque dispone delle competenze specifiche per la eventuale predisposizione delle schede per la delibera. L'ufficio effettua un monitoraggio costante, attraverso uno specifico DB in Access dei flussi contabili e dei relativi tempi di pagamento effettuati al fine della mitigazione del rischio. I capitoli di spesa riguardano comunque solo le spese interne per il funzionamento dell'ufficio e lo svolgimento delle proprie attività.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Mancata/Inesatta/Ritardata istruttoria proposta deliberativa., Induzione ad alterare atti o informazioni., Erronea indicazione di dati., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione everifica della documentazione necessaria., Divulgazione di notizie semibil., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti.	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi attuati (misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - "DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti) sono idonei e sufficienti	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Divulgazione di notizie semibil., Mancata/Inesatta/Ritardata trasmissione proposta deliberativa alla Giunta., Induzione ad alterare atti o informazioni., Erronea indicazione di dati., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi attuati (misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti) sono idonei e sufficienti.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Induzione ad alterare atti o informazioni., Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Mancata/Inesatta/Ritardata istruttoria proposta deliberativa., Divulgazione di notizie semibil., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione everifica della documentazione necessaria., Erronea indicazione di dati., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte della strutture che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti.	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi attuati (misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti) sono idonei e sufficienti.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Erronea indicazione di dati., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Mancata/Inesatta/Ritardata trasmissione proposta deliberativa alla Giunta., Divulgazione di notizie semibil., Induzione ad alterare atti o informazioni.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi attuati (misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti) sono idonei e sufficienti	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Induzione ad alterare atti o informazioni., Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Mancata/Inesatta/Ritardata istruttoria proposta deliberativa., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione everifica della documentazione necessaria., Divulgazione di notizie semibil., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi attuati (misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti) sono idonei e sufficienti	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Erronea indicazione di dati., Mancata/Inesatta/Ritardata trasmissione proposta deliberativa alla Giunta., Divulgazione di notizie semibil., Induzione ad alterare atti o informazioni.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi attuati (misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti) sono idonei e sufficienti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Legge 64/86 641/96 e 208/98	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Induzione ad alterare atti o informazioni., Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione everifica della documentazione necessaria., Divulgazione di notizie semibili., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Erronea indicazione di diriti., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuati (misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti) sono idonei e sufficienti	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Legge 64/86 641/96 e 208/98	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Erronea indicazione di diriti., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa alla Giunta., Divulgazione di notizie semibili., Induzione ad alterare atti o informazioni.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuati (misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti) sono idonei e sufficienti	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Induzione ad alterare atti o informazioni., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione everifica della documentazione necessaria., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Erronea indicazione di diriti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuati (misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti) sono idonei e sufficienti.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Erronea indicazione di diriti., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa alla Giunta., Divulgazione di notizie semibili., Induzione ad alterare atti o informazioni.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi attuati (misura generale sui debiti fuori bilancio; DGR n. 261 del 10/05/2023 "DISCIPLINARE APPROVATO CON DGR N. 444/2017 PER LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - DETERMINAZIONI"; Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti) sono idonei e sufficienti	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90..	Basso - La disciplina di settore completa ed efficace, l'organizzazione interna e le misure generali e specifiche del Piano sono sufficienti a mitigare i rischi che si verifichino eventi corruttivi	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Errori o ritardi nella procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90..	Basso - La disciplina di settore completa ed efficace, l'organizzazione interna e le misure generali e specifiche del Piano sono sufficienti a mitigare i rischi che si verifichino eventi corruttivi	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Inesatta verifica della documentazione., Interpretativa predisposizione dei provvedimenti., Errori o ritardi nella procedura., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il procedimento è standardizzato e coinvolge è più soggetti di diversi uffici appartenenti a diverse SPL e SSL. Ciò riduce drasticamente il rischio del fenomeno corruttivo. Inoltre, è previsto l'invio alla Corte dei Conti di tutte le delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Tutto ciò costituisce un significativo deterrente per eventuali distorsioni.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL., Erronea indicazione di diriti., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Note semestrali con indicazione della tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento., Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi giurisdizionali per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal PIAO 2024/2026 attuate dall'Ufficio e richiamate tra le "misure già esistenti ed attuate" risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione della tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Num.	2,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT attuate dall'Ufficio risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Tuttavia si ritiene che essi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO 2024-2026 attuate dall'Ufficio risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Entro la scadenza del trimestre, invio di una nota trimestrale di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Dirigente della UOD	note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	4.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Inesatta verifica della documentazione., Ricognizione artatamente inesatta o incompleta., Errori o ritardi nella procedura., Mancato rispetto delle scadenze temporali con riferimento all'invio degli atti agli uffici competenti., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Basso - Il procedimento è standardizzato e convolge è più soggetti di diversi uffici. Ciò riduce drasticamente il rischio del fenomeno corruttivo. Inoltre, è previsto l'invio alla Corte dei Conti di tutte le delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio. La previsione dell'invio costituisce un deterrente forte per eventuali distorsioni.	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali - Z.E.S.	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Alterazione della tempistica., Divulgazione di notizie sensibili., Ricognizione artatamente inesatta o incompleta., Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Mancata o ritardata trasmissione degli atti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Promozione di un'istruttoria del debito più celere ed accurata e di una maggiore trasparenza nella redazione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Ogni quadrimestre vengono predisposte delle note aventi ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRIGENTE STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - La materia è regolamentata da una normativa di settore altamente specifica	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - La materia risulta disciplinata da una normativa di settore stringente e dettagliata	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500301 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - L'attività relativa alla materia risulta disciplinata da una dettagliata normativa di riferimento	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - L'attività risulta disciplinata da una dettagliata normativa di settore	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - L'attività riguarda una disciplina per la quale è prevista una specifica disciplina di dettaglio	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - L'attività riguarda una materia per la quale è prevista una specifica disciplina di dettaglio	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	No	Basso - Il rischio è basso in quanto è condiviso da più Direzioni Generali (50.04 e 50.13) ed è regolamentato dall'art. 73 del D.Lgs 118/2011.	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg esonse finanziarie	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	No	Medio - Il rischio corruttivo è medio in quanto il processo è condiviso con la Direzione Generale 50.04 e con la DG 50.13. Inoltre, c'è a monte una segregazione delle funzioni, in quanto c'è l'istruttoria di un funzionario e la firma del dirigente.	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	entro il 30.11	Dirigente UOD	Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	S/N	Si
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg esonse finanziarie	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Basso - Il rischio corruttivo è medio in quanto il processo è condiviso con la Direzione Generale 50.04 e con la DG 50.13. Inoltre, c'è a monte una segregazione delle funzioni, in quanto c'è l'istruttoria di un funzionario e la firma del dirigente.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Giornata formativa	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Giornata formativa sul codice di comportamento	S/N	Si
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15		Eventuale incompleta ricezione delle informazioni	Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il procedimento segue il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – art. 73 ed è disciplinato anche dalla L. R. 5 dicembre 2017 n. 37 – art. 11-bis, così come introdotto dall'art. 26 della L. R. 28 dicembre 2021 n. 3, dalla DGRC 12 luglio 2017 n. 444 – All. A (Disciplinare linee guida riconoscimento e monitoraggio dfb) e dall' addendum al Disciplinare linee guida riconoscimento e monitoraggio dfb (procedura di insediamento commissari ad acta).	Basso - Il procedimento segue il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – art. 73 ed è disciplinato anche dalla L. R. 5 dicembre 2017 n. 37 – art. 11-bis, così come introdotto dall'art. 24 della L. R. 28 dicembre 2021 n. 3, dalla DGRC 12 luglio 2017 n. 444 – All. A (Disciplinare linee guida riconoscimento e monitoraggio dfb) e dall' addendum al Disciplinare linee guida riconoscimento e monitoraggio dfb (procedura di insediamento commissari ad acta). Inoltre tutti i decreti sono tempestivamente pubblicati.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Si ritengono idonee e sufficienti le misure contenute nel PIAO - Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza, con particolare riferimento alla effettuazione dei controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati, avuto riguardo anche agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento.	Basso - L'intero processo è puntualmente disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, anche da regolamenti e linee guida dirimate dalla DG 13.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Tutti gli atti relativi al procedimento e alla fase in questione sono predisposti dalle strutture di SSL e sottoposti alla firma del Direttore Generale	30 Nov	Dirigente SPL	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopone alla Giunta	Mancato rispetto delle scadenze temporali.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Si ritengono idonee e sufficienti le misure contenute nel PIAO Sezione Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla effettuazione dei controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati avuto riguardo anche agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento.	Basso - L'intero processo è puntualmente disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, anche da regolamenti e linee guida dirimate dalla DG 13.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei procedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio	Controllo	Monitoraggio sul rispetto dei tempi procedimentali.	30 Nov	Dirigente SPL	Monitoraggio sul rispetto dei tempi procedimentali	Num.	1.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Si ritengono idonee e sufficienti le misure contenute nel PIAO - Sezione Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla effettuazione dei controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati, avuto riguardo anche agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento.	Basso - L'intero processo è puntualmente disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, anche da regolamenti e linee guida dirimate dalla DG 13.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Tutti gli atti relativi al procedimento e alla fase in questione sono predisposti dalle strutture di SSL e sottoposti alla firma del Direttore Generale	30 Nov	Dirigente SSL	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Si ritengono idonee e sufficienti le misure contenute nel PIAO - Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza, con particolare riferimento alla effettuazione dei controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati, avuto riguardo anche agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento.	Basso - L'intero processo è puntualmente disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, anche da regolamenti e linee guida dirimate dalla DG 13.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Tutti gli atti relativi al procedimento e alla fase in questione sono predisposti dalle strutture di SSL e sottoposti alla firma del Direttore Generale	30 Nov	Dirigente SSL	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500505 - Sport	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Si ritengono idonee e sufficienti le misure contenute nel PIAO - Sezione Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla effettuazione dei controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati, avuto riguardo anche agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento.	Basso - L'intero processo è puntualmente disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, anche da regolamenti e linee guida dirimate dalla DG 13.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Tutti gli atti relativi al procedimento e alla fase in questione sono predisposti dalle strutture di SSL e sottoposti alla firma del Direttore Generale	30 Nov	Dirigente SSL	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Si ritengono idonee e sufficienti le misure contenute nel PIAO - Sezione Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla effettuazione dei controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati, avuto riguardo anche agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento.	Basso - L'intero processo è puntualmente disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, anche da regolamenti e linee guida dirimate dalla DG 13.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Tutti gli atti relativi al procedimento e alla fase in questione sono predisposti dalle strutture di SSL e sottoposti alla firma del Direttore Generale.	30 Nov	Dirigente SSL	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Si ritengono idonee e sufficienti le misure contenute nel PIAO - Sezione Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla effettuazione dei controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati, avuto riguardo anche agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento.	Basso - L'intero processo è puntualmente disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, anche da regolamenti e linee guida dirimate dalla DG 13.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Tutti gli atti relativi al procedimento e alla fase in questione sono predisposti dalle strutture di SSL e sottoposti alla firma del Direttore Generale	30 Nov	Dirigente SSL	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Inesatta verifica della documentazione., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione everifica della documentazione necessaria., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale. I debiti fuori bilancio derivano da Sentenze passate in giudicato. Gli atti istruttori dei procedimenti sono normalmente a cura di più soggetti.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopone alla Giunta	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Inesatta verifica della documentazione., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale. I debiti fuori bilancio derivano da Sentenze passate in giudicato. Gli atti istruttori dei procedimenti sono normalmente a cura di più soggetti.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Inesatta verifica della documentazione., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione evenfica della documentazione necessaria., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale. I debiti fuori bilancio derivano da Sentenze passate in giudicato. Gli atti istruttori dei procedimenti sono normalmente a cura di più soggetti.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa alla Giunta., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione evenfica della documentazione necessaria., Inesatta verifica della documentazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale. I debiti fuori bilancio derivano da Sentenze passate in giudicato. Gli atti istruttori dei procedimenti sono normalmente a cura di più soggetti.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Inesatta verifica della documentazione., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione evenfica della documentazione necessaria., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale. I debiti fuori bilancio derivano da Sentenze passate in giudicato. Gli atti istruttori dei procedimenti sono normalmente a cura di più soggetti.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione evenfica della documentazione necessaria., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Inesatta verifica della documentazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale. I debiti fuori bilancio derivano da Sentenze passate in giudicato. Gli atti istruttori dei procedimenti sono normalmente a cura di più soggetti.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Inesatta verifica della documentazione., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione evenfica della documentazione necessaria., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte della strutture che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale. I debiti fuori bilancio derivano da Sentenze passate in giudicato. Gli atti istruttori dei procedimenti sono normalmente a cura di più soggetti.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione evenfica della documentazione necessaria., Inesatta verifica della documentazione., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale. I debiti fuori bilancio derivano da Sentenze passate in giudicato. Gli atti istruttori dei procedimenti sono normalmente a cura di più soggetti.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Inesatta verifica della documentazione., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione evenfica della documentazione necessaria., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale. I debiti fuori bilancio derivano da Sentenze passate in giudicato. Gli atti istruttori dei procedimenti sono normalmente a cura di più soggetti.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei rughi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per la attività di competenza	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione evenfica della documentazione necessaria., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Inesatta verifica della documentazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i., - Obblgbi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale. I debiti fuori bilancio derivano da Sentenze passate in giudicato. Gli atti istruttori dei procedimenti sono normalmente a cura di più soggetti.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Erronea indicazione di dati., Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: - Astensione del dipendente in caso di conflitti d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - presso la DG 500700 è attivo un team di lavoro che svolge funzioni di supporto alla UOD per l'attività relativa al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28/02/2019); - attuazione della DGR n. 261 del 10.05.2023 contenente le linee guida del procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e del relativo monitoraggio; - Controllo incrociato della DG 13 in quanto la delibera è a firma congiunta.	Basso - I processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare approvato con DGR n. 261 del 10.05.2023 contenente le linee guida attualizzate del procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e del relativo monitoraggio. Inoltre è attivo presso la DG 07 un team di lavoro che svolge attività di supporto alla UOD per la gestione del processo. Si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancato rispetto delle scadenze temporali., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte della strutture che hanno originato il debito., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente dello Staff dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n.165/2001. Misure specifiche: - presso la DG 500700 è attivo un team di lavoro che svolge funzioni di supporto alla UOD per l'attività relativa al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28/02/2019); - con DGR n. 261 del 10.05.2023 è stato approvato il "VADEMECUM" contenente le linee guida attualizzate in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e al relativo monitoraggio in	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare approvato con DGR n. 261 del 10.05.2023, contenente le linee guida attualizzate in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e al relativo monitoraggio in sostituzione del documento approvato con la DGR n. 444/2017 e ss.mm.ii. Inoltre, è attivo presso la DG 07 un team di lavoro (costituito con nota del DG prot. n. 134654 del 28/02/2019) che svolge attività di supporto alla UOD per il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si ritengono idonee, inoltre, la misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di dati., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Errori o ritardi nella procedura.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD sull'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n.165/2001. - presso la DG 500700 è attivo un team di lavoro che svolge funzioni di supporto alla UOD per l'attività relativa al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28/02/2019); - attuazione della DGR n. 261 del 10.05.2023 contenente le linee guida del procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e del relativo monitoraggio.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare approvato con DGR n. 261 del 10.05.2023, contenente le linee guida attualizzate in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e ai relativo monitoraggio. Inoltre, è attivo presso la DG 07 un team di lavoro (costituito con nota del DG prot. n. 134654 del 28/02/2019) che svolge attività di supporto alla UOD per il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si ritengono idonee, inoltre, le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancato rispetto delle scadenze temporali., Errori o ritardi nella procedura., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente dello Staff dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n.165/2001; Misure specifiche: - presso la DG 500700 è attivo un team di lavoro che svolge funzioni di supporto alla UOD per l'attività relativa al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28/02/2019); - con DGR n. 261 del 10.05.2023 è stato approvato il "VADEMECUM" contenente le linee guida attualizzate in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare approvato con DGR n. 261 del 10.05.2023, contenente le linee guida attualizzate in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e ai relativo monitoraggio in sostituzione del documento approvato con la DGR n. 444/2017 e ss.mm.ii. Inoltre è attivo presso la DG 07 un team di lavoro (costituito con nota del DG prot. n. 134654 del 28/02/2019) che svolge attività di supporto alla UOD per il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di diri., Mancata o ritardata trasmissione degli atti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente dello Staff dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n.165/2001. Misure specifiche: - presso la DG 500700 è attivo un team di lavoro che svolge funzioni di supporto alla UOD per l'attività relativa al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28/02/2019); - con DGR n. 261 del 10.05.2023 è stato approvato il "VADEMECUM" contenente le linee guida attualizzate in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e al relativo monitoraggio in	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare approvato con DGR n. 261 del 10.05.2023, contenente le linee guida attualizzate in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e al relativo monitoraggio in sostituzione del documento approvato con la DGR n. 444/2017 e ss.mm.ii. Inoltre è attivo presso la DG 07 un team di lavoro (costituito con nota del DG prot. n. 134654 del 28/02/2019) che svolge attività di supporto alle UOD per il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancato rispetto delle scadenze temporali., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Erronea indicazione di diri.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente dello Staff dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n.165/2001; - presso la DG 500700 è attivo un team di lavoro che svolge funzioni di supporto alla UOD per l'attività relativa al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28/02/2019); - attuazione della DGR n. 261 del 10.05.2023 contenente le linee guida del procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e del relativo monitoraggio.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare approvato con DGR n. 261 del 10.05.2023, contenente le linee guida attualizzate in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e al relativo monitoraggio. Inoltre, è attivo presso la DG 07 un team di lavoro che svolge attività di supporto alle UOD per il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di diri., Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione everifica della documentazione necessaria.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Misura specifica: presso la DG 500700 è attivo un team di lavoro che svolge funzioni di supporto alle UOD per l'attività relativa al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28/02/2019); - con DGR n. 261 del 10.05.2023 è stato approvato il "VADEMECUM" contenente le linee guida attualizzate in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e al relativo monitoraggio in sostituzione del documento	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare approvato con DGR n. 261 del 10.05.2023, contenente le linee guida attualizzate in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e al relativo monitoraggio in sostituzione del documento approvato con la DGR n. 444/2017 e ss.mm.ii. Inoltre è attivo presso la DG 07 un team di lavoro (costituito con nota del DG prot. n. 134654 del 28/02/2019) che svolge attività di supporto alle UOD per il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Individuazione di creditore diverso dall'effettivo., Imputazione su altro capitolo.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 165/2001. Misura specifica: - presso la DG 500700 è attivo un team di lavoro che svolge funzioni di supporto alle UOD per l'attività relativa al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28/02/2019); - attuazione delle linee guida approvate con DGR n. 444/2017.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio, approvato con DGR 444/2017. Inoltre, è attivo presso la DG 07 un team di lavoro (costituito con nota del DG prot. n. 134654 del 28/02/2019) che svolge attività di supporto alle UOD per il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si ritengono idonee, inoltre, le Misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), del PTPCT e dal Codice di comportamento (attuazione dall'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi art. 6 del Codice di comportamento e art. 6 bis della L. n. 241/1990).	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancato rispetto delle scadenze temporali., Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione everifica della documentazione necessaria., Divulgazione di notizie sensibili., Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti., Erronea indicazione di diri.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - presso la DG 500700 è attivo un team di lavoro che svolge funzioni di supporto alle UOD per l'attività relativa al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28/02/2019); - attuazione delle linee guida approvate con D.G.R.C. n. 444/2017 e attualizzate con il vademecum approvato con D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023; - funzionari della SSL sono stati abilitati all'utilizzo del portale PA Legal che consente l'interoperabilità	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare sul procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio, adottato con DGR 444/2017 e attualizzato con il vademecum approvato con D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023; inoltre, è attivo presso la DG 07 un gruppo di lavoro (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28.02.2019) che svolge attività di supporto alla UOD per l'attività istruttoria relativa al riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si è provveduto ad abilitare i funzionari all'utilizzo del Portale PA Legal.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancata/ritardata/incompleta acquisizione everifica della documentazione necessaria., Mancato rispetto delle scadenze temporali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Misura specifica: presso la DG 500700 è attivo un team di lavoro che svolge funzioni di supporto alla UOD per l'attività relativa al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio (costituito con nota del Direttore Generale n.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio, approvato con DGR 444/2017. Inoltre è attivo presso la DG 07 un team di lavoro (costituito con nota del DG prot. n. 134654 del 28/02/2019) che svolge attività di supporto alla UOD per il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), dal PTPCT e dal Codice di Comportamento (attuazione dall'art. 35 bis del D. Lgs . n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi art. 6 del Codice di comportamento e art. 6 bis della	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancato rispetto delle scadenze temporali., Imputazione su altro capitolo., Mancata verifica della documentazione., Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Misura specifica: presso la DG 500700 è attivo un team di lavoro che svolge funzioni di supporto alla UOD per l'attività relativa al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28/02/2019); - con DGR n. 261 del 10.05.2023 è stato approvato il "VADEMECUM" contenente le linee guida attualizzate in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e al relativo monitoraggio in sostituzione del documento	Basso - I processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi).	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancato rispetto delle scadenze temporali., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: - comunicazione e astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n.165/2001; - presso la DG 500700 è attivo un team di lavoro che svolge funzioni di supporto alla UOD per l'attività relativa al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28/02/2019); - attuazione della DGR n. 261 del 10.05.2023 contenente le linee guida del procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e del relativo monitoraggio.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare approvato con DGR n. 261 del 10.05.2023, contenente le linee guida attualizzate in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e al relativo monitoraggio. Inoltre è attivo presso la DG 07 un team di lavoro che svolge attività di supporto alla UOD per il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di dati., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli., Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione everifica della documentazione necessaria., Divulgazione di notizie sensibili.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - - Astensione del dipendente in caso di conflitto di interessi secondo le disposizioni degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; . controllo del Dirigente della UOD sull'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi ex art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001 in caso di inerzia; - presso la DG 500700 è attivo un gruppo di lavoro che svolge funzioni di supporto alla UOD per l'attività relativa al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28.02.2019); - attuazione delle linee guida approvate con D.G.R.C. n. 444/2017 e attualizzate con il vademecum approvato con D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023; si è provveduto a incrementare le unità di personale della SSL che seguono il procedimento, inoltre funzionari della	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare sul procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio, adottato con DGR 444/2017 e attualizzato con il vademecum approvato con D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023; inoltre, è attivo presso la DG 07 un gruppo di lavoro (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28.02.2019) che svolge attività di supporto alla UOD per l'attività istruttoria relativa al riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si è provveduto a incrementare le unità di personale della SSL che seguono il procedimento, abilitati all'utilizzo del Portale PA Legal. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancato rispetto delle scadenze temporali., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: - comunicazione e astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente dello Staff sull'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n.165/2001; - presso la DG 500700 è attivo un team di lavoro che svolge funzioni di supporto alla UOD per l'attività relativa al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28/02/2019); - attuazione della DGR n. 261 del 10.05.2023 contenente le linee guida del procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e del relativo monitoraggio.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare approvato con DGR n. 261 del 10.05.2023, contenente le linee guida attualizzate in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e al relativo monitoraggio. Inoltre è attivo presso la DG 07 un team di lavoro che svolge attività di supporto alla UOD per il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Erronea indicazione di diritti., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposita deliberativa., Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa alla Giunta.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: - Astensione del dipendente in caso di conflitti d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - presso la DG 500700 è attivo un team di lavoro che svolge funzioni di supporto alla UOD per l'attività relativa al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28/02/2019); - attuazione della DGR n. 261 del 10.05.2023 contenente le linee guida del procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e del relativo monitoraggio; - Controllo incrociato della DG 13 in quanto la delibera è a firma congiunta.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare approvato con DGR n. 261 del 10.05.2023 contenente le linee guida attualizzate del procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e del relativo monitoraggio. Inoltre è attivo presso la DG 07 un team di lavoro che svolge attività di supporto alla UOD per la gestione del processo. Si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500793 - STAFF - Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancato rispetto delle scadenze temporali., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Erronea indicazione di diritti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: - comunicazione e astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n.165/2001; - presso la DG 500700 è attivo un team di lavoro che svolge funzioni di supporto alla UOD per l'attività relativa al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio (costituito con nota del Direttore Generale n. 134654 del 28/02/2019); - attuazione della DGR n. 261 del 10.05.2023 contenente le linee guida del procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e del relativo monitoraggio. -Partecipazione dei funzionari a corsi di formazione organizzati dall'amministrazione regionale	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare approvato con DGR n. 261 del 10.05.2023, contenente le linee guida attualizzate in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e al relativo monitoraggio. Inoltre è attivo presso la DG 07 un team di lavoro che svolge attività di supporto alle UOD per il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e prevista dalla normativa vigente.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di diritti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Riunioni a scopo formativo organizzate dal personale della UOD 500805 finalizzate alla corretta compilazione delle schede.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Erronea indicazione di diritti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Riunioni a scopo formativo organizzate dal personale della UOD 500805	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di diritti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Riunioni a scopo formativo organizzate dal personale della UOD 500805 finalizzate alla corretta compilazione delle schede.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di diritti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Riunioni a scopo formativo organizzate dal personale della UOD 500805 finalizzate alla corretta compilazione delle schede.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di diritti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Riunioni a scopo formativo organizzate dal personale della UOD 500805 finalizzate alla corretta compilazione delle schede.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500805 - Gestione finanziaria-Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	01 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Erronea indicazione di diritti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Riunioni periodiche con il personale della DG 501300	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di diritti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Riunioni a scopo formativo organizzate dal personale della UOD 500805 finalizzate alla corretta compilazione delle schede.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Riunioni a scopo formativo organizzate dal personale della UOD 500805 finalizzate alla corretta compilazione delle schede	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Riunioni a scopo formativo organizzate dal personale della UOD 500805 finalizzate alla corretta compilazione delle schede.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Riunioni a scopo formativo organizzate dal personale della UOD 500805 finalizzate alla corretta compilazione delle schede.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Riunioni a scopo formativo organizzate dal personale della UOD 500805 finalizzate alla corretta compilazione delle schede.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Riunioni a scopo formativo organizzate dal personale della UOD 500805 finalizzate alla corretta compilazione delle schede.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Riunioni a scopo formativo organizzate dal personale della UOD 500805 finalizzate alla corretta compilazione delle schede.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte della strutture che hanno originato il debito., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Mancato rispetto delle scadenze temporali con riferimento all'invio degli atti agli uffici competenti., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2010; Applicazione della misura 2.14 del PTPCT 2021-2023 e MG14 del PIAO vigente; Adempimenti previsti dall'All. 7 del PIAO vigente Art. 73, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. deliberazione n. 1731 del 30.10.2006, la Giunta Regionale ha fornito gli indirizzi e le direttive per l'istruttoria delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio; b. che, con nota prot. n. 828/SP del 07/09/2016 dell'Assessore al Bilancio, sono state fornite nuove indicazioni operative in	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, è interamente vincolata , e, pertanto, tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (affo da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di affo: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Imputazione su altro capitolo., Ritardata trasmissione., Divulgazione di notizie sensibili.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2010; Applicazione della misura MG14 del PIAO vigente; Adempimenti previsti dall'All. 7 del PIAO vigente. Applicazione dell'art. 57 del D.Lgs 118/2011 e articoli 20, 21, 23 e 25 del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, è interamente vincolata , e, pertanto, tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Mancato rispetto delle scadenze temporali con riferimento all'invio degli atti agli uffici competenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	No - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L. 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L. 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016; Applicazione della misura MG14 del PIAO vigente; Adempimenti previsti dall'All. 7del PIAO vigente Art. 73, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. deliberazione n. 1731 del 30.10.2006, la Giunta Regionale ha fornito gli indirizzi e le direttive per l'istruttoria delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio; b. che, con nota prot. n. 828/SP del 07/09/2016 dell'Assessore al Bilancio, sono state fornite nuove indicazioni operative in merito alla procedura da osservare	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, è interamente vincolata , e, pertanto, tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500906 - Affari giuridico legali e amministrativi	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancato rispetto delle scadenze temporali., Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto., Mancato rispetto delle scadenze temporali con riferimento all'invio degli atti agli uffici competenti., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione della misura 2.4 del PTPCT 2021-2025 e MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L. 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L. 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016; Applicazione della misura 2.14 del PTPCT 2021-2025 e MG14 del PIAO vigente; Adempimenti previsti dall'All. 11 del PIAO vigente Art. 73, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. deliberazione n. 1731 del 30.10.2006, la Giunta Regionale ha fornito gli indirizzi e le direttive per l'istruttoria delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio; b. che, con nota prot. n. 828/SP del 07/09/2016 dell'Assessore al Bilancio, sono state	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, è interamente vincolata , e, pertanto, tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto., Mancato rispetto delle scadenze temporali con riferimento all'invio degli atti agli uffici competenti., Mancato rispetto delle scadenze temporali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L. 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L. 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016; Applicazione della misura MG14 del PIAO vigente; Adempimenti previsti dall' All. 7 del PIAO vigente, Art. 73, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. deliberazione n. 1731 del 30.10.2006, la Giunta Regionale ha fornito gli indirizzi e le direttive per l'istruttoria delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio; b. che, con nota prot. n. 828/SP del 07/09/2016 dell'Assessore al Bilancio, sono state fornite nuove indicazioni operative in merito alla procedura da osservare	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, è interamente vincolata , e, pertanto, tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500903 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancato rispetto delle scadenze temporali., Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto., Mancato rispetto delle scadenze temporali con riferimento all'invio degli atti agli uffici competenti., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte della strutture che hanno originato il debito., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L. 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L. 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016; Applicazione della misura MG14 del PIAO vigente; Adempimenti previsti dall'All. 10 del PIAO; vigente Art. 73, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. deliberazione n. 1731 del 30.10.2006, la Giunta Regionale ha fornito gli indirizzi e le direttive per l'istruttoria delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio; b. che, con nota prot. n. 828/SP del 07/09/2016 dell'Assessore al Bilancio, sono state fornite nuove indicazioni operative in merito alla procedura da osservare	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, è interamente vincolata , e, pertanto, tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500904 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Mancato rispetto delle scadenze temporali con riferimento all'invio degli atti agli uffici competenti., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione della misura 2.4 del PTPCT 2021-2025 e MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L. 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L. 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2016; Applicazione della misura 2.14 del PTPCT 2021-2025 e MG14 del PIAO vigente; Adempimenti previsti dall'All. 11 del PIAO vigente Art. 73, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. deliberazione n. 1731 del 30.10.2006, la Giunta Regionale ha fornito gli indirizzi e le direttive per l'istruttoria delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio; b. che, con nota prot. n. 828/SP del 07/09/2016 dell'Assessore al Bilancio, sono state	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, è interamente vincolata , e, pertanto, tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Divulgazione di notizie sensibili., Alterazione della tempistica., Ritardata assunzione del provvedimento di liquidazione., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli., Induzione ad alterare atti o informazioni., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Erronea indicazione di dati., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte della struttura che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - SI - Individuazione dei soggetti/uffici, nell'ambito della Direzione, responsabili dei progetti o delle azioni dalla cui attuazione è riferito il debito. I soggetti così individuati risultano essere i gestori del processo ed attivano l'istruttoria finalizzata alla predisposizione degli atti deliberatari per promuovere la copertura finanziaria del debito. Internamente alla Direzione, il processo è svolto in collaborazione con il Team contabile interno e il funzionario di supporto in materia di contenzioso. Inoltre, una volta che sono stati completati gli atti deliberativi (e gli allegati), gli stessi sono trasmessi per i pareri di competenza, alla DG Risorse Finanziarie (che deve confermare l'atto deliberativo da portare in Giunta) e l'Ufficio Legislativo. Controllo della coerenza tra la proposta deliberativa e le risultanze dell'attività istruttoria.	Basso - Il processo è svolto congiuntamente con l'Ufficio Legislativo e la DG Risorse Finanziarie e si ritengono idonee le attuali misure di prevenzione del rischio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddf (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL., Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli., Divulgazione di notizie sensibili., Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa alla Giunta., Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo della coerenza tra la proposta deliberativa e le risultanze dell'attività istruttoria; verifica che nella proposta deliberative siano inclusi tutte le risultate istruttorie.Il processo è svolto in collaborazione con il Team contabile interno e il funzionario di supporto in materia di contenzioso (anche ai fini del corretto computo di eventuali spese soggette a ricalcolo, come interessi di mora e penali). Inoltre, una volta che sono stati completati gli atti deliberativi (e gli allegati), gli stessi sono trasmessi per i pareri di competenza, alla DG Risorse Finanziarie (che deve confermare l'atto deliberativo da portare in Giunta) e l'Ufficio Legislativo	Basso - Nonostante l'interesse esterno, in considerazione della misura esistente che si sostanzia nel duplice controllo, da parte di soggetti diversi, si ritiene che il processo sia a rischio basso.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Induzione ad alterare atti o informazioni., Ritardata assunzione del provvedimento di liquidazione., Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli., Erronea indicazione di dati., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Alterazione della tempistica., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Divulgazione di notizie sensibili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Individuazione dei soggetti/uffici, nell'ambito della Direzione, responsabili dei progetti o delle azioni dalla cui attuazione è riferito il debito. I soggetti così individuati risultano essere i gestori del processo ed attivano l'istruttoria finalizzata alla predisposizione degli atti deliberativi per promuovere la copertura finanziaria del debito. Internamente alla Direzione, il processo è svolto in collaborazione con il Team contabile interno e il funzionario di supporto in materia di contenzioso. Inoltre, una volta che sono stati completati gli atti deliberativi (e gli allegati), gli stessi sono trasmessi per i pareri di competenza, alla DG Risorse Finanziarie (che deve confermare l'atto deliberativo da portare in Giunta) e l'Ufficio Legislativo	Basso - Il processo è svolto congiuntamente con l'Ufficio Legislativo e la DG Risorse Finanziarie e si ritengono idonee le attuali misure di prevenzione del rischio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Alterazione della tempistica., Divulgazione di notizie sensibili., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Erronea indicazione di dati., Ritardata assunzione del provvedimento di liquidazione., Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli., Induzione ad alterare atti o informazioni., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Individuazione dei soggetti/uffici, nell'ambito della Direzione, responsabili dei progetti o delle azioni dalla cui attuazione è riferito il debito. I soggetti così individuati risultano essere i gestori del processo ed attivano l'istruttoria finalizzata alla predisposizione degli atti deliberativi per promuovere la copertura finanziaria del debito. Internamente alla Direzione, il processo è svolto in collaborazione con il Team contabile interno e il funzionario di supporto in materia di contenzioso. Inoltre, una volta che sono stati completati gli atti deliberativi (e gli allegati), gli stessi sono trasmessi per i pareri di competenza, alla DG Risorse Finanziarie (che deve confermare l'atto deliberativo da portare in Giunta) e l'Ufficio Legislativo	Basso - Il processo è svolto congiuntamente con l'Ufficio Legislativo e la DG Risorse Finanziarie e si ritengono idonee le attuali misure di prevenzione del rischio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Ritardata assunzione del provvedimento di liquidazione., Induzione ad alterare atti o informazioni., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Erronea indicazione di dati., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Divulgazione di notizie sensibili., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Individuazione dei soggetti/uffici, nell'ambito della Direzione, responsabili dei progetti o delle azioni dalla cui attuazione è riferito il debito. I soggetti così individuati risultano essere i gestori del processo ed attivano l'istruttoria finalizzata alla predisposizione degli atti deliberativi per promuovere la copertura finanziaria del debito. Internamente alla Direzione, il processo è svolto in collaborazione con il Team contabile interno e il funzionario di supporto in materia di contenzioso. Inoltre, una volta che sono stati completati gli atti deliberativi (e gli allegati), gli stessi sono trasmessi per i pareri di competenza, alla DG Risorse Finanziarie (che deve confermare l'atto deliberativo da portare in Giunta) e l'Ufficio Legislativo	Basso - Il processo è svolto congiuntamente con l'Ufficio Legislativo e la DG Risorse Finanziarie e si ritengono idonee le attuali misure di prevenzione del rischio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Alterazione della tempistica., Divulgazione di notizie semibili., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Erronea indicazione di dati., Induzione ad alterare atti o informazioni., Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Ritardata assunzione del provvedimento di liquidazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Individuazione dei soggetti/uffici, nell'ambito della Direzione., responsabili dei progetti o delle azioni dalla cui attuazione è riferito il debito. I soggetti così individuati risultano essere i gestori del processo ed attivano l'istruttoria finalizzata alla predisposizione degli atti deliberativi per promuovere la copertura finanziaria del debito. Internamente alla Direzione, il processo è svolto in collaborazione con il Team contabile interno e il funzionario di supporto in materia di contenzioso. Inoltre, una volta che sono stati completati gli atti deliberativi (e gli allegati), gli stessi sono trasmessi per i pareri di competenza, alla DG Risorse Finanziarie (che deve confermare l'atto deliberativo da portare in Giunta) e l'Ufficio Legislativo	Basso - Il processo è svolto congiuntamente con l'Ufficio Legislativo e la DG Risorse Finanziarie e si ritengono idonee le attuali misure di prevenzione del rischio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF - Ricerca, Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Induzione ad alterare atti o informazioni., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli., Ritardata assunzione del provvedimento di liquidazione., Erronea indicazione di dati., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Alterazione della tempistica., Divulgazione di notizie semibili., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Individuazione dei soggetti/uffici, nell'ambito della Direzione., responsabili dei progetti o delle azioni dalla cui attuazione è riferito il debito. I soggetti così individuati risultano essere i gestori del processo ed attivano l'istruttoria finalizzata alla predisposizione degli atti deliberativi per promuovere la copertura finanziaria del debito. Internamente alla Direzione, il processo è svolto in collaborazione con il Team contabile interno e il funzionario di supporto in materia di contenzioso. Inoltre, una volta che sono stati completati gli atti deliberativi (e gli allegati), gli stessi sono trasmessi per i pareri di competenza, alla DG Risorse Finanziarie (che deve confermare l'atto deliberativo da portare in Giunta) e l'Ufficio Legislativo	Basso - Il processo è svolto congiuntamente con l'Ufficio Legislativo e la DG Risorse Finanziarie e si ritengono idonee le attuali misure di prevenzione del rischio	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa alla Giunta., Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti., Imputazione su altro capitolo., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Errori o ritardi nella procedura., Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL., Erronea indicazione di dati., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Gli artt. 194 e ss. del TUEL disciplinano la procedura relativa al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Il Codice di Comportamento prevede disposizioni sulla corretta gestione dei procedimenti da parte del personale impiegato	Medio - Cartella condivisa tra Dirigente e funzionari per la verifica della correttezza dei tempi procedimentali .	Medio								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (affix da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Erronea indicazione di dati., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Imputazione su altro capitolo., Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Errori o ritardi nella procedura., Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa alla Giunta., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Gli artt. 194 e ss. del TUEL disciplinano la procedura relativa al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Il Codice di Comportamento prevede disposizioni sulla corretta gestione dei procedimenti da parte del personale impiegato	Medio - cartella condivisa tra Dirigente e funzionario per la verifica della correttezza dei tempi procedimentali.	Medio								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte della strutture che hanno originato il debito., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Gli artt. 194 e ss. del TUEL disciplinano la procedura relativa al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Il Codice di Comportamento prevede disposizioni sulla corretta gestione dei procedimenti da parte del personale impiegato.	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	Sensibilizzazione del personale mediante partecipazione a periodiche riunione sull'argomento	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione a tavoli di confronto	31_12_2025	Dirigente UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - La Direzione generale per le risorse finanziarie ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio, e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la parimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal". Il Codi ce di Comportamento prevede dis pos izioni s ulla corretta ges tione dei procedimenti da parte del personale impiegatoIl Codice di Comportamento prevede disposizioni sulla corretta gestione dei procedimenti da parte del personale impiegato	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Regolamento regionale 7 giugno 2018 n.5 In particolare, art.25 nel quale si sottolinea il ruolo della Giunta regionale che con delibera disciplina le modalità di riconoscimento dei debiti fuori bilancio come da art. 23 del dlgs 118/2011. A questo si aggiunge il VADEMECUM CONTENENTE LINEE GUIDA IN ORDINE AL PROCEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO E RELATIVO MONITORAGGIO (Adeguato alle modifiche introdotte dall'art. 24 della Legge Regionale di Stabilità 28.12.2021, n. 31.)	Medio - Il rating del rischio assegnato alla misura si lega al procedimento in materia, normato nel dettaglio dagli adempimenti dal regolamento contabile dell'amministrazione e dal collegato vademecum contenente le linee guida per il riconoscimento dei debito fuori bilancio nonché dal loro adeguato monitoraggio.	Medio	(Controllo) - Monitoraggio periodico dei procedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio	Controllo	Relazioni periodiche dei funzionari incaricati da sottoporre al dirigente	31/12/2025	Dirigente	relazione a conclusione del monitoraggio	S/N	Si
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No - non ci sono misure già esistenti in quanto questa non rappresentava, fino al precedente anno, un'area di rischio di questa UOD. Processo mappato per la prima volta.	Basso - Trattasi di processo sostanzialmente vincolato, in quanto il riconoscimento del debito fuori bilancio può avvenire solo nelle ipotesi previste dalla norme.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	Sensibilizzazione e partecipazione	redazione verbali incontro	periodico	EUGENIO PIERNO	Verbali incontri	S/N	Si
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte della strutture che hanno originato il debito., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Imputazione su altro capitolo., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Basso - Il processo è regolamentato e standardizzato	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra struttore, funzionario e dirigente	Controllo	creazione, nell'area comune, di fascicoli digitali condivisi tra funzionari e dirigente	30.11.2025	Dirigente	Verbali incontri periodici tra dirigente e personale	Num.	2.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Imputazione su altro capitolo., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte della strutture che hanno originato il debito., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Medio - processo regolamentato e standardizzato	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra struttore, funzionario e dirigente	Controllo	creazione, nell'area comune, di fascicoli digitali condivisi tra funzionari e dirigente	30.11.2025	dirigente	cartella digitale condivisa	S/N	Si
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	Partecipazione ad una riunione per sensibilizzare sul rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici	Sensibilizzazione e partecipazione	Partecipazione ad un tavolo di confronto su aspetti, metodi da seguire e rischi corruttivi del processo	31/12/2025	Dirigente della UOD 501108	Un verbale di riunione	Num.	1.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501109 - Edilizia Scolastica	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Inesatta verifica della documentazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - controllo periodico dell'avvenuta pubblicazione dell'atto e?o provvedimento.	Basso - bassa probabilità di accadimento e alta probabilità di rilevamento di eventuali errori con i controlli in essere.	Basso	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	verifica pubblicazione su BURC- Casa di vetro	monitoraggio periodico delle pubblicazioni	Dirigente spl	Verifica conflitto d'interesse	S/N	Si
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Inesatta verifica della documentazione., Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Basso - Bassa discrezionalità; La procedura è interamente definita con apposita Delibera della competente Direzione Generale per le risorse finanziarie.	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione sulle pratiche evase per almeno il 10%	30/11/2025	Dirigente	Report attività svolte	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella procedura., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - A seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Basso - La disciplina dei Dfb è completa ed aggiornata con la DGR indicata	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Creazione di una cartella condivisa	Aggiornamento cartella ad ogni scheda di rilevazione	Dirigente SSL	Creazione di cartelle condivisa	S/N	Si
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella procedura., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - A seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Basso - La disciplina dei Dfb è completa ed aggiornata con la DGR indicata	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Adozione di circolari per richiamare il personale al rispetto della normativa e a garantire l'uniformità di trattamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	Adozione circolare applicativa in materia di DFB	Annuale	Dirigente SSL	Circolare	Num.	1.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Imputazione su altro capitolo., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Medio - Il processo è regolamentato e standardizzato	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	creazione, nell'area comune, di fascicoli digitali condivisi tra funzionari responsabili del procedimento e dirigente	30/11/25	Dirigente	cartella digitale condivisa	S/N	Si
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501193 - STAFF - Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Imputazione su altro capitolo., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Medio - Il processo è regolamentato e standardizzato	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	creazione, nell'area comune, di fascicoli digitali condivisi tra funzionari responsabili del procedimento e dirigente	30/11/25	Dirigente	cartella digitale condivisa	S/N	Si
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancata/tinesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Erronea indicazione di dati., Ritardata trasmissione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Annualità precedenti: l'ufficio provvede ad approfondimenti periodici riguardanti l'evoluzione del quadro normativo, nonché l'aggiornamento delle procedure (inclusi i format utilizzati) su input della DG Risorse Finanziarie. Annualità 2023: [informatizzazione] L'introduzione della piattaforma PA Legal nella gestione della procedura, garantisce ulteriore celerità negli adempimenti e facilità nel reperimento della documentazione, rinforzando i vincoli operativi. Misure specifiche di sensibilizzazione sul codice di comportamento e sul conflitto d'interessi attuate anche nel corso del 2023. Controllo: la proposta di deliberazione generata dall'ufficio è sottoposta al controllo della uod 501315.	Basso	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia alto il rating del processo è da considerarsi basso poichè la redazione della proposta di deliberazione si basa su titoli esecutivi ed atti pubblici, ed è frutto di un lavoro di condivisione di responsabilità tra più uffici di diversi livelli, nel rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n. 5/2018 e dal D. Lgs.118/2011. L'attività è condivisa tra più figure e funzioni, e la redazione delle schede di rilevazione delle partite debitorie ricade nella competenza delle strutture ratione materiae. Su input delle circolari della DG Risorse Finanziarie, il personale provvede all'aggiornamento periodico sul quadro normativo e sulla procedura, anche attraverso l'uso dei format forniti dalla DG 13. Le attività di sensibilizzazione e formazione e l'informatizzazione del processo tramite l'utilizzo della piattaforma PA legal garantiscono un efficace presidio tale da ritenere il rating								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione atti (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Ritardata trasmissione., Mancata/tinesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - REGOLAMENTAZIONE: Rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n. 5/2018 e dal D. Lgs.118/2011. Annualità 2023: [informatizzazione] L'introduzione della piattaforma PA Legal nella gestione della procedura, garantisce ulteriore celerità negli adempimenti e facilità nel reperimento della documentazione, rinforzando i vincoli operativi. Misure generali di sensibilizzazione e formazione sul codice di comportamento e sul conflitto d'interessi.	Basso	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia alto il rating del processo è da considerarsi basso poichè la proposta di deliberazione si basa su titoli esecutivi ed atti pubblici, ed è frutto di un lavoro di condivisione di responsabilità tra più uffici di diversi livelli, nel rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n. 5/2018 e dal D. Lgs.118/2011. L'attività è condivisa tra più figure e funzioni, e la redazione delle schede di rilevazione delle partite debitorie ricade nella competenza delle strutture ratione materiae. Su input delle circolari della DG Risorse Finanziarie, il personale provvede all'aggiornamento periodico sul quadro normativo e sulla procedura, anche attraverso l'uso dei format forniti dalla DG 13. Le attività di sensibilizzazione e formazione e l'informatizzazione del processo tramite l'utilizzo della piattaforma PA legal garantiscono un efficace presidio tale da ritenere il rating basso.								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancata verifica della documentazione., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Erronea indicazione di diari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - TRASPARENZA - Misura generale: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente ed ex Circolare n. 1/2023 del RPCT, "Circolare in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione dei dipendenti della Giunta regionale". TRASPARENZA - Misura generale 3 del PIAO 2024-2026 - "Rotazione". Stesura della relazione condivisa tra uno o più istruttori, il funzionario e il dirigente ai fini di un controllo reciproco e una parcellizzazione della responsabilità. Misure generali di sensibilizzazione e formazione sul codice di comportamento e sul conflitto d'interessi. REGOLAMENTAZIONE: Rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n. 5/2018 e dal D. Lgs.118/2011. INFORMATIZZAZIONE: L'introduzione della piattaforma PA Legal nella	Basso - Il processo è sostanzialmente vincolato, in quanto il riconoscimento del debito fuori bilancio può avvenire solo nelle ipotesi previste dalla norma, nel rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n. 5/2018 e dal D. Lgs.118/2011. Il processo risulta adeguatamente presidiato dalle misure generali.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di diari., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Ritardata trasmissione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - TRASPARENZA - Misura generale: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente ed ex Circolare n. 1/2023 del RPCT, "Circolare in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione dei dipendenti della Giunta regionale". Formazione: Misure specifiche di sensibilizzazione sul codice di comportamento e sul conflitto d'interessi attuate anche nel corso del 2023 REGOLAMENTAZIONE: Rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n. 5/2018 e dal D. Lgs.118/2011. Annualità 2023: [informatizzazione] + L'introduzione della piattaforma PA Legal nella gestione della procedura, garantisce ulteriore celerità negli adempimenti e facilità nel reperimento della documentazione, rinforzando i vincoli operativi. Misure generali di sensibilizzazione e formazione sul codice di comportamento e sul conflitto	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia alto il rating del processo è da considerarsi basso poichè la redazione della proposta di deliberazione si basa su titoli esecutivi ed atti pubblici, ed è frutto di un lavoro di condivisione di responsabilità tra più uffici di diversi livelli, nel rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n. 5/2018 e dal D. Lgs.118/2011. L'attività è condivisa tra più figure e funzioni, e la redazione delle schede di rilevazione delle partite debitorie ricade nella competenza delle strutture ratione materiae. Su input delle circolari della DG Risorse Finanziarie, il personale provvede all'aggiornamento periodico sul quadro normativo e sulla procedura, anche attraverso l'uso dei format forniti dalla DG 13. Le attività di sensibilizzazione e formazione e l'informatizzazione del processo tramite l'utilizzo della piattaforma PA legal garantiscono un efficace presidio tale da ritenere il rating	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501203 - Persone giuridiche private	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancata o ritardata trasmissione degli atti., Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Annualità precedenti: l'ufficio provvede ad approfondimenti periodici riguardanti l'evoluzione del quadro normativo, nonché l'aggiornamento delle procedure (inclusi i format utilizzati) su input della DG Risorse Finanziarie. Annualità 2023: [informatizzazione] L'introduzione della piattaforma PA Legal nella gestione della procedura, garantisce ulteriore celerità negli adempimenti e facilità nel reperimento della documentazione, rinforzando i vincoli operativi. Misure generali di sensibilizzazione sul codice di comportamento e sul conflitto d'interessi. Controllo: la proposta di deliberazione generata dall'ufficio è sottoposta al controllo della ucd 501315.	Basso - Le spese di competenza dell'ufficio sono conseguenziali ad ordinanze disposte dall'autorità giudiziaria competente in sede di procedimento di liquidazione di cui all'artt. 27 e 35 del Codice civile e artt. 10-21 disp. att. cod civ per cui non emerge discrezionalità nè possibilità di programmazione, ragion per cui il rischio è basso.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancata o ritardata trasmissione degli atti., Inesatta verifica della documentazione., Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Formazione del personale relativamente al Codice di comportamento e Conflitto di interessi: Prot. Ruolone 448666 del 22/09/2023. Acquisizioni Dichiarazioni su Conflitto di interessi prot. n. 458933 del 18/10/2023 Annualità precedenti: l'ufficio provvede ad approfondimenti periodici riguardanti l'evoluzione del quadro normativo, nonché l'aggiornamento delle procedure (inclusi i format utilizzati) su input della DG Risorse Finanziarie. Annualità 2023: [informatizzazione] L'introduzione della piattaforma PA Legal nella gestione della procedura, garantisce ulteriore celerità negli adempimenti e facilità nel reperimento della documentazione, rinforzando i vincoli operativi. Misure generali di sensibilizzazione sul codice di comportamento e sul conflitto d'interessi. Controllo: la proposta di deliberazione generata dall'ufficio è	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia alto il rating del processo è da considerarsi basso poichè la redazione della proposta di deliberazione si basa su titoli esecutivi ed atti pubblici, ed è frutto di un lavoro di condivisione di responsabilità tra più uffici di diversi livelli, nel rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n. 5/2018 e dal D. Lgs.118/2011. L'attività è condivisa tra più figure e funzioni, e la redazione delle schede di rilevazione delle partite debitorie ricade nella competenza delle strutture ratione materiae. Su input delle circolari della DG Risorse Finanziarie, il personale provvede all'aggiornamento periodico sul quadro normativo e sulla procedura, anche attraverso l'uso dei format forniti dalla DG 13. Le attività di sensibilizzazione e formazione e l'informatizzazione del processo tramite l'utilizzo della piattaforma PA legal garantiscono un efficace presidio tale da ritenere il rating basso	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Erronea indicazione di diari., Ritardata trasmissione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Annualità precedenti: l'ufficio provvede ad approfondimenti periodici riguardanti l'evoluzione del quadro normativo, nonché l'aggiornamento delle procedure (inclusi i format utilizzati) su input della DG Risorse Finanziarie. Annualità 2023: [informatizzazione] L'introduzione della piattaforma PA Legal nella gestione della procedura, garantisce ulteriore celerità negli adempimenti e facilità nel reperimento della documentazione, rinforzando i vincoli operativi. Misure specifiche di sensibilizzazione sul codice di comportamento e sul conflitto d'interessi attuate anche nel corso del 2023. Controllo: la proposta di deliberazione generata dall'ufficio è sottoposta al controllo della ucd 501315.	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia alto il rating del processo è da considerarsi basso poichè la redazione della proposta di deliberazione si basa su titoli esecutivi ed atti pubblici, ed è frutto di un lavoro di condivisione di responsabilità tra più uffici di diversi livelli, nel rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n. 5/2018 e dal D. Lgs.118/2011. L'attività è condivisa tra più figure e funzioni, e la redazione delle schede di rilevazione delle partite debitorie ricade nella competenza delle strutture ratione materiae. Su input delle circolari della DG Risorse Finanziarie, il personale provvede all'aggiornamento periodico sul quadro normativo e sulla procedura, anche attraverso l'uso dei format forniti dalla DG 13. Le attività di sensibilizzazione e formazione e l'informatizzazione del processo tramite l'utilizzo della piattaforma PA legal garantiscono un efficace presidio tale da ritenere il rating	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancato rispetto delle scadenze temporali., Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Erronea indicazione di dati., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Annualità precedenti: l'ufficio provvede ad approfondimenti periodici riguardanti l'evoluzione del quadro normativo, nonché l'aggiornamento delle procedure (inclusi i format utilizzati) su input della DG Risorse Finanziarie. Annualità 2023: [informatizzazione] L'introduzione della piattaforma PA Legal nella gestione della procedura, garantisce ulteriore celerità negli adempimenti e facilita nel reperimento della documentazione, rinforzando i vincoli operativi. Misure specifiche di sensibilizzazione sul codice di comportamento e sul conflitto d'interessi attuate anche nel corso del 2025. Controllo: la proposta di deliberazione generata dall'ufficio è sottoposta al controllo della uod 501315.	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia alto il rating del processo è da considerarsi basso poiché la redazione della proposta di deliberazione si basa su titoli esecutivi ed atti pubblici, ed è frutto di un lavoro di condivisione di responsabilità tra più uffici di diversi livelli, nel rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n. 5/2018 e dal D. Lgs.118/2011. L'attività è condivisa tra più figure e funzioni, e la redazione delle schede di rilevazione delle partite debitorie ricade nella competenza delle strutture ratione materiae. Su input della circolari della DG Risorse Finanziarie, il personale provvede all'aggiornamento periodico sul quadro normativo e sulla procedura, anche attraverso l'uso dei format forniti dalla DG 13. Le attività di sensibilizzazione e formazione e l'informatizzazione del processo tramite l'utilizzo della piattaforma PA legal garantiscono un efficace presidio tale da ritenere il rating	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di dati., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte della struttura che hanno originato il debito., Inesatta verifica della documentazione., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione eventifica della documentazione necessaria.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Nell'anno 2025 è stata effettuato un incontro formativo con tutto il personale dell'Ufficio per approfondire sia gli articoli del Codice di Comportamento ed ai temi attinenti le varie discipline del PIAO 2023/25 sia per recepire le considerazioni e le osservazioni del personale dello Staff. Nell'anno 2023, inoltre, il personale ha effettuato un Corso di formazione su "Rischi corruttivi e trasparenza", indetto con nota prot. n. 423585 del 02/09/2023.informatizzazione] L'introduzione della piattaforma PA Legal nella gestione della procedura, garantisce ulteriore celerità negli adempimenti e facilità nel reperimento della documentazione, enforzando i vincoli operativi. Controllo: la proposta di deliberazione generata dall'ufficio è sottoposta al controllo della uod 501315. Anno 2024: in data 30.01.2024 è stata convocata una riunione informativa con tutto il personale dell'Ufficio volta ad	Basso - Il rating di rischio corruttivo è basso in quanto il processo attiene all'esecuzione di un provvedimento del giudice e non ci sono margini di discrezionalità. L'Ufficio effettua solo una fase dell'intero procedimento che consiste nella redazione della "scheda di rilevazione della partita debitoria". La scheda di rilevazione va poi trasmessa alla DG per gli atti consequenziali. Inoltre si svolge attività di formazione e sensibilizzazione sui rischi corruttivi per il personale addetto al processo.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Alterazione della tempistica., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Anno 2023: Condivisione tra i funzionari e il dirigente delle schede di rilevazione debitoria previo studio del giudicato da cui deriva il debito e prima dell'inoltro all'Ufficio competente per la fase successiva. Controllo: la proposta di deliberazione generata dall'ufficio è sottoposta al controllo della uod 501315. Informatizzazione: procedura di informatizzazione dei Decreti di impegno e liquidazione attuata da altra struttura della DG che verifica le informazioni fornite con la scheda. Trasparenza: Decreti di liquidazione pubblicati in Casa di vetro. Attività di formazione e sensibilizzazione del personale addetto ai processo con focus su Codice di Comportamento (pr. 390624/2023) e Codice Disciplinare (pr. 357331/2023). Corsi obbligatori in materia di PNA e Whistleblowing. Anno 2024: condivisione tra i funzionari e il dirigente delle schede di rilevazione debitoria prima dell'inoltro all'Ufficio competente per	Basso - Il rating di rischio corruttivo è basso soprattutto in quanto il processo attiene all'esecuzione di sentenze e sono minimi i margini di discrezionalità. La standardizzazione delle procedure di informatizzazione e pubblicazione dei decreti di liquidazione costituisce un presidio di legalità rafforzato da corsi e altre attività di formazione sui rischi corruttivi per il personale addetto al processo.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Erronea indicazione di dati., Ritardata trasmissione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Annualità precedenti: l'ufficio provvede ad approfondimenti periodici riguardanti l'evoluzione del quadro normativo, nonché l'aggiornamento della procedure (inclusi i format utilizzati) su input della DG Risorse Finanziarie. Annualità 2023: [informatizzazione] L'introduzione della piattaforma PA Legal nella gestione della procedura, garantisce ulteriore celerità negli adempimenti e facilità nel reperimento della documentazione, enforzando i vincoli operativi. Misure generali di sensibilizzazione sul codice di comportamento e sul conflitto d'interessi. Controllo: la proposta di deliberazione generata dall'ufficio è sottoposta al controllo della uod 501315. Codice di comportamento anno 2024: trasmissione circolare della DG 501402 prot. n. 428588 del 13/09/2024, nonché della nota prot. n. 430932 del 16/09/2024 da parte della DCSE12 per l'attuazione della	Basso - Il rating del processo è da considerarsi basso poiché la redazione della proposta di deliberazione si basa su titoli esecutivi ed atti pubblici, ed è frutto di un lavoro di condivisione di responsabilità tra più uffici di diversi livelli. All'interno dell'ufficio c'è una condivisione del lavoro tra funzionario e istruttore con il controllo del Dirigente, che bilancia l'esiguità di organico. Si specifica che l'ufficio non è competente per la redazione delle schede di rilevazione delle partite debitorie, che ricade invece nella competenza delle strutture ratione materiae. Su input delle circolari della DG Risorse Finanziarie, il personale provvede all'aggiornamento periodico sul quadro normativo e sulla procedura, anche attraverso l'uso dei format forniti dalla DG 13. Le attività di sensibilizzazione e formazione e l'informatizzazione del processo tramite l'utilizzo della piattaforma PA legal garantiscono un efficace presidio. Pertanto il rating è da	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio, e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso - Il cd. Interesse esterno è fortemente mitigato dalle tre Misure introdotte ed attuate dal 2023: - aggiornamento della Regolamentazione. - ridefinizione della Mappatura dello stesso (Focus DFB con Ufficio RPCT), - digitalizzazione del Processo (SAP - PA Legal). Difatti, la Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Mancata/tresatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa alla Giunta.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure: aggiornamento della Regolamentazione; ridefinizione della Mappatura dello stesso (Focus DFB con Ufficio RPCT); digitalizzazione del Processo (SAP - PA Legal); controlli condivisi tra diversi Uffici (Struttura proponente, DG 13, UOD 50.13.15).	Basso - Il c.d. interesse medio è fortemente mitigato, oltre che da controlli condivisi tra diversi Uffici (Struttura proponente, DG 13, UOD 50.13.15), dalle tre Misure introdotte ed attuate nel corso del 2023: - aggiornamento della Regolamentazione. - ridefinizione della Mappatura dello stesso (Focus DFB con Ufficio RPCT), - digitalizzazione del Processo (SAP - PA Legal). Difatti, la Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio, e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso - Il cd. Interesse esterno è fortemente mitigato dalle tre Misure introdotte ed attuate dal 2023: - aggiornamento della Regolamentazione. - ridefinizione della Mappatura dello stesso (Focus DFB con Ufficio RPCT), - digitalizzazione del Processo (SAP - PA Legal). Difatti, la Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal". Grazie all'attenta, oculata e partecipata gestione, non si è mai rilevata l'insorgenza di debiti fuori bilancio a carico della Struttura.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio, e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso - Il cd. Interesse esterno è fortemente mitigato dalle tre Misure introdotte ed attuate dal 2023: - aggiornamento della Regolamentazione. - ridefinizione della Mappatura dello stesso (Focus DFB con Ufficio RPCT), - digitalizzazione del Processo (SAP - PA Legal). Difatti, la Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulla spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio, e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso - Il cd. Interesse esterno è fortemente mitigato dalle tre Misure introdotte ed attuate dal 2023: - aggiornamento della Regolamentazione. - ridefinizione della Mappatura dello stesso (Focus DFB con Ufficio RPCT), - digitalizzazione del Processo (SAP - PA Legal). Difatti, la Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	01 - Controlli istruttori- preventivi sulla completezza e regolarità della proposta di delibera ed invio della stessa alla SPL competente ratione materiae per il perfezionamento della proposta	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure idonee a mitigare il potenziale rischio corruttivo: - aggiornamento della Regolamentazione. - ridefinizione della Mappatura dello stesso (Focus DFB con Ufficio RPCT), - digitalizzazione del Processo (SAP - PA Legal). Difatti, la Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso - Trattasi di processo efficacemente presidiato da diverse misure di prevenzione del rischio corruttivo (informatizzazione, controlli che coinvolgono diversi uffici regionali, formazione dedicata del personale)	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio, e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso - Il cd. Interesse esterno è fortemente mitigato dalle tre Misure introdotte ed attuate dal 2023: - aggiornamento della Regolamentazione. - ridefinizione della Mappatura dello stesso (Focus DFB con Ufficio RPCT), - digitalizzazione del Processo (SAP - PA Legal). Difatti, la Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La Direzione Generale ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare, approvato con D.G.R. n. 261 del 10/5/2023, con il quale sono stati definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività finalizzate al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ed ha, altresì, contribuito alla ridefinizione della mappatura del relativo processo, a cui è seguita la perimetrazione-definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. interoperabilità SAP-PA legal.	Basso - L'interesse esterno è fortemente mitigato dalle tre misure introdotte ed attuate nel 2023 e, precisamente: Aggiornamento della regolamentazione; ridefinizione della mappatura del processo (Focus DFB con l'Ufficio RPCT; digitalizzazione del processo (SAP-PA Legal)	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - la Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo disciplinare (delibera di Giunta n. 261 del 10/05/2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, e ha altresì contribuito alla ridefinizione della mappatura del processo "DFB", a cui è seguita la perimetrazione - avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso - Il cd. interesse esterno è fortemente mitigato dalle 3 misure presenti nel 2024 e introdotte ed attuate fin dal 2023: - aggiornamento della regolamentazione; - ridefinizione della mappatura dello stesso (focus DFB con ufficio RPCT); - digitalizzazione del processo (SAP - PA Legal).	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio, e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso - Il cd. Interesse esterno è fortemente mitigato dalle tre Misure introdotte ed attuate dal 2023: - aggiornamento della Regolamentazione. - ridefinizione della Mappatura dello stesso (Focus DFB con Ufficio RPCT), - digitalizzazione del Processo (SAP - PA Legal). Difatti, la Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e la modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal". Il processo è standardizzato e le sue fasi si svolgono in raccordo con la Direzione Generale.	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 479/2012 e ss.mm. e ii.	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio, e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso - Il cd. Interesse esterno è fortemente mitigato dalle tre Misure introdotte ed attuate dal 2023: - aggiornamento della Regolamentazione. - ridefinizione della Mappatura dello stesso (Focus DFB con Ufficio RPCT), - digitalizzazione del Processo (SAP - PA Legal). Difatti, la Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e la modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023) con il quale sono stati definiti anche i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio e ha altresì contribuito alla definizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione- definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. " interoperabilità SAP- PA Legal"	Basso - Il. c.d. interesse esterno è fortemente mitigato dalle tre Misure introdotte ed attuate dal 2023: -aggiornamento della Regolamentazione -ridefinizione della mappatura dello stesso (Focus DFB con Ufficio RPCT) -digitalizzazione del Processo (SAP-PA Legal). Difatti, questo ufficio ha collaborato con La Direzione per la redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023) ed ha condotto l'avvio della cd. " interoperabilità SAP- PA Legal"	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio, e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso - Il cd. Interesse esterno è fortemente mitigato dalle tre Misure introdotte ed attuate dal 2023: - aggiornamento della Regolamentazione. - ridefinizione della Mappatura dello stesso (Focus DFB con Ufficio RPCT), - digitalizzazione del Processo (SAP - PA Legal). Difatti, la Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio, e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso - Il cd. Interesse esterno è fortemente mitigato dalle tre Misure introdotte ed attuate dal 2023: - aggiornamento della Regolamentazione. - ridefinizione della Mappatura dello stesso (Focus DFB con Ufficio RPCT), - digitalizzazione del Processo (SAP - PA Legal). Difatti, la Direzione ha provveduto alla redazione del nuovo Disciplinare (Delibera di Giunta n. 261 del 10 maggio 2023), con il quale sono stati anche definiti i tempi e le modalità di svolgimento delle attività volte al Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio e ha altresì contribuito alla ridefinizione della Mappatura del Processo DFB, a cui è seguita la perimetrazione - definizione dei criteri e delle modalità per l'avvio della cd. "interoperabilità SAP - PA Legal".	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	01 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Divulgazione di notizie sensibili., Errori o ritardi nella procedura., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1. Le attività vengono svolte sulla scorta dell'istruttoria della UOD 02 e della/e S.S.I./SS.S.I. competenti "ratione materiae" per l'esecuzione della sentenza; 2. Misure Generali del vigente PIAO 2023-2025 (Codice di Comportamento; Astensione in caso di conflitto di interessi); 3. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 4. Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno 2023 (MG 14).	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancata/ritardata/incompleta verifica., Omissione atti o alterazione degli stessi., Mancata o ritardata trasmissione degli atti., Mancata verifica della documentazione., Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti., Divulgazione di notizie sensibili., Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure generali: 1. Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento; 2. Astensione in caso di conflitto di interessi: Monitoraggi semestrali 3. Formazione anno 2021: Webinar in materia di Trasparenza e privacy: approfondimenti; Laboratori su "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione. Laboratori"; Corso on line sul Codice di comportamento 2021. Formazione anno 2022 - Corsi on line in materia di: Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2022/2024 della Regione Campania; Rafforzamento ed empowerment per la verifica sul corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza; Rafforzamento ed	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Divulgazione di notizie sensibili., Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti., Omissione atti o alterazione degli stessi., Mancata verifica della documentazione., Mancata/ritardata/incompleta verifica., Mancata o ritardata trasmissione degli atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure generali- 1 Codice di comportamento – anno 2023 attuazione disposizioni Codice di comportamento ex artt. 5,6,8,9,13 e 14 del Codice. 2 Astensione in caso di conflitto di interessi. Dichiarazione di assenza conflitto di interessi in modalità di autocertificazione acclusa per ogni singola PO di proposta riconoscimento DFB. 3 Formazione anno 2023: di interesse per tutti i dipendenti della UOD 50.14.02 in materia di anticorruzione e trasparenza. 4 VADEMECUM in materia di iter del riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui alla Deliberazione di Giunta regionale Campania n. 261 del 10.05.2023 che prevede il dipanarsi di un iter fasico e prestabilito per il riconoscimento DFB promanante da sentenze esecutive che costituisce la casistica di cui si occupa la scrivente UOD.	Basso - Il VADEMECUM in materia di iter del riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui alla Deliberazione di Giunta regionale Campania n. 261 del 10.05.2023 che prevede il dipanarsi di un iter fasico e prestabilito per il riconoscimento DFB promanante da sentenze esecutive che costituisce la casistica di cui si occupa la scrivente UOD. Si tratta di attività vincolata e non discrezionale o discrezionale tecnica. Come chiarito dalla Corte dei Conti, in presenza di sentenze esecutive, la PA è tenuta ed obbligata ad eseguire l'ordine dell'Autorità Giudiziaria ai pari di un qualsiasi quivis de populo ed in fatti la deliberazione di riconoscimento DFB serve soltanto a recondurre la spesa nel corretto alveo giuscontabile non potendo il Consiglio effettuare valutazioni di sorta che sono già stata computa dal Giudice e contemplate nella sentenza. Da qui rischio BASSO	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella procedura.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Art. 73, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 118/2011; Disciplinare Regionale in materia di Debiti Fuori Bilancio approvato con DGR 261/2023, Artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento	Basso - Si ritiene che il rischio sia basso perchè la fase/processo presenta una limitata discrezionalità considerato anche la disposizione contenute nel Disciplinare DBF.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopome alla Giunta	Errori o ritardi nella procedura.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Art. 73, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 118/2011; Disciplinare Regionale in materia di Debiti Fuori Bilancio approvato con DGR 261/2023, Artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento	Basso - Si ritiene che il rischio sia basso perchè la fase/processo presenta una limitata discrezionalità considerato anche le disposizione contenute nel Disciplinare DBF.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella procedura.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Art. 73, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 118/2011; Disciplinare Regionale in materia di Debiti Fuori Bilancio approvato con DGR 261/2023, Artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento	Basso - Si ritiene che il rischio sia basso perchè la fase/processo presenta una limitata discrezionalità considerato anche le disposizione contenute nel Disciplinare DBF.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopome alla Giunta	Errori o ritardi nella procedura.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Art. 73, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 118/2011; Disciplinare Regionale in materia di Debiti Fuori Bilancio approvato con DGR 261/2023, Artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento	Basso - Si ritiene che il rischio sia basso perchè la fase/processo presenta una limitata discrezionalità considerato anche le disposizione contenute nel Disciplinare DBF.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancato rispetto delle scadenze temporali., Mancata verifica della documentazione., Ricognizione artatamente inesatta o incompleta., Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Omissione atti o alterazione degli stessi., Divulgazione di notizie sensibili.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione del processo condivisa tra più uffici (Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 501300 - Avvocatura Regionale)	Basso - Processi tracciati	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopome alla Giunta	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - La definizione della proposta di deliberazione è condivisa con più uffici (Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 501300)	Basso - Non si registrano eventi corruttivi pregressi. La definizione della proposta di deliberazione è condivisa con più uffici (Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 501300)	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Omissione atti o alterazione degli stessi., Ricognizione artatamente inesatta o incompleta., Mancata verifica della documentazione., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Divulgazione di notizie sensibili.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione del processo condivisa tra più uffici (UOD 501501 - Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 50 13 00 - Avvocatura Regionale)	Basso - Processi tracciati	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopome alla Giunta	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - La definizione della proposta di deliberazione è condivisa con più uffici (UOD 501501 - Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 501300)	Basso - Non si registrano eventi corruttivi pregressi. La definizione della proposta di deliberazione è condivisa con più uffici (UOD 501501 - Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 501300)	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Divulgazione di notizie sensibili., Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Mancata verifica della documentazione., Ricognizione artatamente inesatta o incompleta., Omissione atti o alterazione degli stessi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione del processo condivisa tra più uffici (UOD 501501 - Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 50 13 00 - Avvocatura regionale)	Basso - Processi tracciati	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopome alla Giunta	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - La definizione della proposta di deliberazione è condivisa con più uffici (UOD 501502 - Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 50 13 00)	Basso - Non si registrano eventi corruttivi pregressi. La definizione della proposta di deliberazione è condivisa con più uffici (UOD 501502 - Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 50 13 00)	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Divulgazione di notizie sensibili., Mancata verifica della documentazione., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Ricognizione artatamente inesatta o incompleta., Omissione atti o alterazione degli stessi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione del processo condivisa tra più uffici (UOD 501503- Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 501300 - Avvocatura Regionale)	Basso - Processi tracciati	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopome alla Giunta	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - La definizione della proposta di deliberazione è condivisa con più uffici (UOD 501503 - Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 501300)	Basso - Non si registrano eventi corruttivi pregressi. La definizione della proposta di deliberazione è condivisa con più uffici (UOD 501503 - Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 501300)	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Divulgazione di notizie sensibili., Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Mancata verifica della documentazione., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Ricognizione artatamente inesatta o incompleta., Omissione atti o alterazione degli stessi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione del processo condivisa tra più uffici (Staff 501591 - Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 50 13 00 - Avvocatura regionale)	Basso - Processi tracciati	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - La definizione della proposta di deliberazione è condivisa con più uffici (Staff 501591 - Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 50 13 00)	Basso - Non si registrano eventi corruttivi pregressi. La definizione della proposta di deliberazione è condivisa con più uffici (Staff 501591 - Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 501300)	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Divulgazione di notizie sensibili., Ricognizione artatamente inesatta o incompleta., Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Mancata verifica della documentazione., Omissione atti o alterazione degli stessi., Mancato rispetto delle scadenze temporali.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione del processo condivisa tra più uffici (Staff 501592 - Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 501300 - Avvocatura Regionale)	Basso - Processi tracciati	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - La definizione della proposta di deliberazione è condivisa con più uffici (Staff 501592 - Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 501300)	Basso - Non si registrano eventi corruttivi pregressi. La definizione della proposta di deliberazione è condivisa con più uffici (Staff 501592 - Direzione Generale 501500 - Direzione Generale 501300)	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Attuazione D.G.R. n. 261 del 10 maggio 2023 con cui è stato approvato il "Vademecum contenente Linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio	Medio - Il processo ha un rating medio in quanto l'attività seppur complessa è completamente vincolata alla procedura stabilita all'interno del Disciplinare (D.G.R. n. 261 del 10 maggio 2023) ed inoltre si ritengono idonee le misure attualmente previste dal PIAO, nonché quella previste dalla normative in vigore, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	Medio								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio., Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa alla Giunta.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Doppio controllo, Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti d'interesse (art. 6), Obbligo di astensione (art. 7), Prevenzione della corruzione e whistleblowing (art. 8), Comportamento nei rapporti tra privati (art. 10), Comportamento in servizio (art. 11), Rapporti con il pubblico (art. 12) che si applicano anche nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Regione (art. 2),	Basso - i presidi e le misure contenuti nel PIAO sono efficienti	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Erronea indicazione di dati., Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa., Omissione atti o alterazione degli stessi., Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL., Mancata o ritardata trasmissione degli atti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione D.G.R. n. 261 del 10 maggio 2023 con cui è stato approvato il Vademecum contenente Linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio	Basso - L'attività segue pedissequamente quanto stabilito dalla DGR 261/2023 "disciplinare approvato con DGR 444/2017 per la procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio" ed indicato nel vademecum contenente linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio	Basso	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Verifica del buon esito della procedura sull'applicativo regionale E-Grammata e verifica della pubblicazione dell'atto deliberativo sul portale regionale Casa di Vetro	31/12/2024	Dirigente di struttura	Verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'atto deliberativo sulle pagine regionali Casa di Vetro	S/N	SI
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancata verifica della documentazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Alla UOD 501702 non sono mai stati imputati debiti fuori bilancio, tuttavia, atteso che la struttura ha nella titolarità dei capitoli di spesa, si attuerebbe il "Disciplinare" contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio (delibera della Giunta Regionale n.444 del 12.07.2017 e n. 261 del 10.05.2023)	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività seppur complessa è completamente vincolata alla procedura stabilita all'interno del Disciplinare (D.G.R. n. 261 del 10 maggio 2023) ed inoltre si ritengono idonee le misure attualmente previste dal PIAO, nonché quelle previste dalla normative in vigore, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Verifica	annuale	Dirigente SSL	Verifica annuale	Num.	1.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Alterazione della tempistica., Errori o ritardi nella gestione delle fasi della spesa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Attuazione del "Disciplinare" contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio (delibera della Giunta Regionale n.261 del 10.05.2023).	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività seppur complessa è completamente vincolata alla procedura stabilita all'interno del Disciplinare (D.G.R. n. 261 del 10 maggio 2023) ed inoltre si ritengono idonee le misure attualmente previste dal PTPCT, nonché quelle previste dalla normative in vigore, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	Basso	Attuazione del "Disciplinare" contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio (delibera della Giunta Regionale n.444 del 12.07.2017)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Verifica documentale	30.11.2025	responsabile SSL	monitoraggio annuale	S/N	SI
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Alterazione della tempistica., Errori o ritardi nella gestione delle fasi della spesa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Attuazione del "Disciplinare" contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio (delibera della Giunta Regionale n.261 del 10.05.2023).	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività seppur complessa è completamente vincolata alla procedura stabilita all'interno del Disciplinare (D.G.R. n. 261 del 10 maggio 2023) ed inoltre si ritengono idonee le misure attualmente previste dal PTPCT, nonché quelle previste dalla normative in vigore, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	Basso	Sensibilizzazione in merito al "Disciplinare" contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio (delibera della Giunta Regionale n.444 del 12.07.2017)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	sensibilizzazione e formazione del personale	30.11.2025	responsabile SSL	Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Disciplinare contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio.	S/N	SI
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Errori o ritardi nella procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Attuazione D.G.R. n. 261 del 10 maggio 2023 con cui è stato approvato il "Vademecum contenente Linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio	Basso - procedura ampiamente regolamentata discrezionalità bassa	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Individuazione di creditore diverso dall'effettivo., Errori o ritardi nella procedura., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione everifica della documentazione necessaria.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in progiamma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità. Notificate DGRC n° 90 del	Basso - Processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Mancata/ritardata/incompleta acquisizione everifica della documentazione necessaria., Mancata/ritardata/incompleta verifica., Errori o ritardi nella procedura.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in progiamma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità. Notificate DGRC n° 90 del	Basso - Processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella procedura., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione D.G.R. n. 261 del 10 maggio 2023 con cui è stato approvato il "Vademecum contenente Linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio	Basso - Procedura ampiamente regolamentata. Controllo finale da parte della Uod 50.17.01. Discrezionalità bassa	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Errori o ritardi nella procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione D.G.R. n. 261 del 10 maggio 2023 con cui è stato approvato il "Vademecum contenente Linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio	Basso - procedura ampiamente regolamentata. Discrezionalità bassa	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Ritardata assunzione del provvedimento di liquidazione., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Erronea indicazione di dati., Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Nell'ambito di ogni procedimento viene fornita una informativa privacy, che deve essere compilata dal beneficiario del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018. Nell'ambito di ogni procedimento viene applicato il nuovo disciplinare dei Debiti Fuori Bilancio, come da DGR n. 261 del 10/05/2023.	Basso - Il processo risulta svilupparsi secondo una procedura abbastanza rigida con un minimo margine discrezionale, di conseguenza il processo è efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio.	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti - Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controlli interni - il processo prevede il coinvolgimento e la collaborazione con funzioni anche di controllo reciproco tra diversi soggetti: istruttoria di funzionario assegnatario della Staff, acquisizione visto contabile da UOD 501701 e verifica/controllo/firma del dirigente e/o direttore.	Basso - L'attività di iniziativa e di istruttoria per la definizione dei debiti fuori bilancio è sottoposta a controlli diffusi e a con la verifica da parte dei livelli dirigenziali. I potenziali margini di errore e di ritardo nello svolgimento delle attività istruttorie e dell'elaborazione degli atti sono fortemente mitigati dalle stringenti procedure in essere. Inoltre i provvedimenti proposti risultano preventivamente sottoposti alla verifica contabile di una UOD distinta e alla doppia firma (istruttore/dirigente/direttore)	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Divulgazione di notizie sensibili., Alterazione della tempistica., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti., Ritardata trasmissione., Mancata o ritardata trasmissione degli atti., Mancata verifica della documentazione., Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti., Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli., Impulazione su altro capitolo., Ricognizione artatamente inesatta o incompleta., Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto., Individuazione di creditore diverso		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Applicazione D.G.R. n. 261 del 10 maggio 2023 con cui è stato approvato il "Vademecum contenente Linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività seppur complessa è completamente vincolata alla procedura stabilita all'interno dei Disciplinare (D.G.R. n. 261 del 10 maggio 2023) ed inoltre si ritengono idonee le misure attualmente previste dal PTPCT, nonché quelle previste dalla normative in vigore, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	Basso	Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Approfondimenti sul codice di comportamento	30/11/2025	Dirigente	Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Num.	2.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501600 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501600 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopone alla Giunta	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al titolare di P.O. incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio, secondo scheda predisposta in ordine di servizio n. 6/2019	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché in tale contesto di attività viene acquisita periodica scheda di monitoraggio, in capo al titolare di P.O. incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio, secondo il modello di scheda predisposta con ordine di servizio n. 6/2019. Inoltre vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, infine vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Va precisato, altresì, che gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso	Acquisizione di periodica scheda di monitoraggio sullo stato degli adempimenti d'ufficio, secondo scheda predisposta in ordine di servizio n. 6/2019	Controllo	Acquisizione di periodica scheda di monitoraggio sullo stato degli adempimenti d'ufficio, secondo scheda predisposta in ordine di servizio n. 6/2019	semestrale	dirigente uod	Monitoraggio	S/N	SI
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501602 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Divulgazione di notizie sensibili., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti., Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto., Mancata verifica della documentazione., Induzione ad alterare atti o informazioni., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto., Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura di controllo: controllo contabile da parte della SSL che monitora lo stato dei decreti di liquidazione trasmessi alla Direzione Generale Risorse Finanziarie nonché i relativi mandati di pagamenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antifraud'flage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale)., Alterazione della tempistica., Mancata/ritardata/incompleta acquisizione everifica della documentazione necessaria., Divulgazione di notizie sensibili., Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Controllo contabile da parte della SPL che monitora lo stato dei decreti di liquidazione trasmessi alla Direzione Generale Risorse Finanziarie nonché i relativi mandati di pagamenti	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata a modelli di atti deliberativi disciplinati dagli organi competenti	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipuntaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Mancata verifica della documentazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Le attività sono regolamente dal apposito disciplinare approvato dalla D.G. 5013 nel 2023, inoltre in tale contesto di attività vengono attuate la misura della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Basso - Il rischio è basso in quanto gli atti sono sottoposti a un controllo dei referenti contabili da parte della UOD, la Direzione Generale e poi dalla Direzione Generale risorse finanziarie.	Basso	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Controllo	Predisposizione di un ordine di servizio per precisare le competenze e le attività di ciascun componente del gruppo di lavoro di supporto al Dirigente della U.O.D. sui debiti fuori bilancio	30/11/2024	Dirigente della U.O.D. 50-18-07 Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile	Predisposizione per il 30/11/2024 di una disposizione di servizio con precisazione delle competenze dei componenti del gruppo di lavoro di supporto al dirigente sui debiti fuori bilancio	S/N	Si
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (scheda di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipuntoflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025POF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di dirt., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In tale contesto viene attuata la misura generale della Disciplina del conflitto di interessi. Per dare seguito, infatti, a quanto prescritto dalla circolare n. 1/2023 del RPCT adottata in sostituzione delle precedenti circolari 15/2016 e 6/2014 e, al tempo stesso, puntualizzare più efficacemente alcuni passaggi dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti, siano essi decreti, lettere-provvedimenti o rilevazione partita debitoria, ai termine della attività istruttorie i responsabili del procedimento sottoscrivono sia "l'attestazione di regolarità del procedimento e della proposta di provvedimento conclusivo", che "la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi" (art. 6 bis, L. 241/90 e art. 6, comma 2, DPR 62/2013).	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata a modelli di atti deliberativi disciplinati dagli organi competenti.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli., Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte della strutture che hanno originato il debito., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di attività vincolata ai provvedimenti giurisdizionali da cui origina il debito fuori bilancio, la cui deviante scheda debitoria è comunque soggetta al controllo Dirigenziale.	Basso									
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Inesatta verifica della documentazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - sistema gestionale informatizzato (valore inserito dalla SPL nel campo "riferimenti" e copiato d'ufficio dallo Staff RPCT nel campo appropriato ovvero la casella "commenti"). limitata discrezionalità di svolgimento dell'attività legata al processo	Medio - limitata discrezionalità nell'attività legata al processo	Medio	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	Informatizzazione	implementazione sistema gestionale PALegal	in raccordo con la normativa vigente	responsabile di struttura	n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta	Perc.	80.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopone alla Giunta	Erronea indicazione di diritt.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - sistema gestionale informatizzato (valore inserito dalla SPL nel campo "riferimenti" e copiato d'ufficio dallo Staff RPCT nel campo appropriato ovvero la casella "commenti"). limitata discrezionalità nello svolgimento del processo in oggetto	Medio - limitata discrezionalità nell'attività del processo in oggetto	Medio	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	Informatizzazione	implementazione pratiche sul gestionale PALegal	in raccordo con la normativa vigente	dirigente di struttura	Rispetto della tempistica dettata dai tempi procedimentali / processuali	Num.	80.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di diritt.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	No	Medio - processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Medio	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	Informatizzazione	implementazione sistema gestionale PALegal	in accordo alla normativa vigente	dirigente SSL 60 01 12	implementazione pratiche sistema gestionale PALegal	Num.	60.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600600 - GRANDI OPERE	600600 - GRANDI OPERE	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	No	Medio - L'attività di rating configura un rischio medio su diversi indicatori.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	entro il 30.11.2025	Dirigente SPL	Report annuale a verifica della doppia firma sulle istruttorie.	Num.	1.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600600 - GRANDI OPERE	600600 - GRANDI OPERE	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopone alla Giunta	Erronea indicazione di diritt.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Medio - L'attività di rating configura un rischio medio su diversi indicatori.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	entro il 30.11.2024	Dirigente SPL	Report annuale a verifica della doppia firma sulle istruttorie.	Num.	1.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Applicazione della normativa di settore nella predisposizione delle schede. Atti a doppia firma.	Medio - L'attività di rating configura un rischio medio su diversi indicatori.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica della doppia firma sulle istruttorie.	Num.	1.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	No	Basso - non si evidenzia un rischio di eventi corruttivi	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Istruttoria a firma sia del funzionario preposto che del Dirigente responsabile della SSL	30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale sugli atti a doppia firma	S/N	Si
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Atti a doppia firma	Medio - L'attività di rating configura un rischio medio su diversi indicatori.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Istruttoria del funzionario o istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica della doppia firma sulle istruttorie	Num.	1.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600600 - GRANDI OPERE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	No	Medio - L'attività di rating configura un rischio medio su diversi indicatori.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica della doppia firma sulle istruttorie.	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	No	Medio - L'attività ha un rating di rischio medio, in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	L'istruttoria del caso sarà corredata dalla firma del funzionario/istruttore incaricato e del Dirigente.	Entro il 30.11.2024	Dirigente SSL	Report a verifica dell'effettuazione della misura individuata.	Num.	1.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Controlli inerenti alla gestione contabile attraverso l'applicazione dell'art. 39 del d. lgs. 118/2011 e delle specifiche indicazioni contenute nel disciplinare regionale in materia di cui alla DGR 261/2023	Medio - L'attività di rating configura un rischio medio su diversi indicatori.	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica della doppia firma sulle istruttorie.	Num.	1.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Erronea indicazione di diritti., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Omissione atti o alterazione degli stessi., Mancata o ritardata trasmissione degli atti., Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL., Mancato rispetto delle scadenze temporali.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopone alla Giunta	Errori o ritardi nella procedura., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Erronea indicazione di diritti., Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica. Derivando da sentenza l'attività discrezionale risulta limitata.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - Rapporti con Enti locali	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Erronea indicazione di diritti., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Mancata o ritardata trasmissione degli atti., Omissione atti o alterazione degli stessi., Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - Rapporti con Enti locali	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopone alla Giunta	Errori o ritardi nella procedura., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Erronea indicazione di diritti., Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica. Derivando da sentenza l'attività discrezionale risulta limitata.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600904 - Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione della politiche di sviluppo territoriale	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Erronea indicazione di diritti., Omissione atti o alterazione degli stessi., Mancata o ritardata trasmissione degli atti., Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL., Mancato rispetto delle scadenze temporali.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600904 - Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione della politiche di sviluppo territoriale	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopone alla Giunta	Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Errori o ritardi nella procedura., Erronea indicazione di diritti., Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica. Derivando da sentenza l'attività discrezionale risulta limitata.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Erronea indicazione di diritti., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Mancata o ritardata trasmissione degli atti., Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL., Omissione atti o alterazione degli stessi		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopone alla Giunta	Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Errori o ritardi nella procedura., Erronea indicazione di diritti., Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica. Derivando da sentenza l'attività discrezionale risulta limitata.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600906 - Legalità e Sicurezza	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Erronea indicazione di dati., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Omissione atti o alterazione degli stessi., Mancata o ritardata trasmissione degli atti., Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600906 - Legalità e Sicurezza	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopone alla Giunta	Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Errori o ritardi nella procedura., Erronea indicazione di dati., Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica. Derivando da sentenza l'attività discrezionale risulta limitata.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Erronea indicazione di dati., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Omissione atti o alterazione degli stessi., Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL., Mancata o ritardata trasmissione degli atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopone alla Giunta	Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Errori o ritardi nella procedura., Erronea indicazione di dati., Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica. Derivando da sentenza l'attività discrezionale risulta limitata.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Erronea indicazione di dati., Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL., Omissione atti o alterazione degli stessi., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Mancata o ritardata trasmissione degli atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopone alla Giunta	Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Errori o ritardi nella procedura., Erronea indicazione di dati., Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica. Derivando da sentenza l'attività discrezionale risulta limitata.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopone alla Giunta	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Erronea indicazione di dati., Omissione atti o alterazione degli stessi., Mancato rispetto delle scadenze temporali., Mancata o ritardata trasmissione degli atti., Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Errori o ritardi nella procedura., Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione., Erronea indicazione di dati., Alterazione della tempistica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Processo ricorrente con scarsissima frequenza. Presupposti di fatto e ragioni specifiche esplicitate in una relazione istruttoria tecnica. Derivando da sentenza l'attività discrezionale risulta limitata.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Divulgazione di notizie sensibili., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Istruttoria effettuata in team sotto la supervisione del dirigente, previa verifica insussistenza situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.	Basso - La rigidità dei riferimenti normativi e il complesso sistema di controllo interno ed esterno determina la valutazione di rischio bassa.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopone alla Giunta	Erronea indicazione di dati., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Divulgazione di notizie sensibili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Istruttoria effettuata in team sotto la supervisione del dirigente, previa verifica insussistenza situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.	Basso - La rigidità dei riferimenti normativi e il complesso sistema di controllo interno ed esterno determina la valutazione di rischio bassa.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601001 - Vigilanza e controllo analogo sulle società sugli enti e organismi diversi dalle società partecipati o controllati	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Divulgazione di notizie sensibili., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Istruttoria effettuata in team col personale della SPL sotto la supervisione del dirigente, previa verifica insussistenza situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.	Basso - La rigidità dei riferimenti normativi e il complesso sistema di controllo interno ed esterno determina la valutazione di rischio bassa.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - I funzionari incaricati dell'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio redigono una dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 46/47 D.P.R. 445/2000	Medio - Si valuta un rischio medio, in maniera precauzionale, anche se il processo consiste nell'esecuzione di sentenze passate in giudicato	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Disciplina del conflitto di interessi	Controllo su Dichiarazione di insussistenza cause di conflitto di interesse da parte del funzionario incaricato dell'istruttoria	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo su Dichiarazione di insussistenza cause di conflitto di interesse da parte del funzionario incaricato dell'istruttoria	Perc.	30.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopome alla Giunta	Errori o ritardi nella procedura.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Controllo sulle dichiarazioni conflitto di interesse da parte dei funzionari incaricati	Medio - Si valuta un rischio medio, in maniera precauzionale, pur essendo il processo regolamentato dalla disciplinare della dgj 13, nonchè trasparente per la digitalizzazione del processo (SAP _PAL_LEGAL)	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo sulla veridicità delle dichiarazioni di conflitto d'interesse	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla veridicità delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse da parte dei funzionari incaricati	Perc.	30.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Medio - Si valuta un rischio medio, in maniera precauzionale, anche se il processo consiste nell'esecuzione di sentenze passate in giudicato	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo sulle dichiarazioni di conflitto d'interesse	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Perc.	30.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopome alla Giunta	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Controlli sulle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse rese dai funzionari incaricati	Medio - Si valuta rischio medio in via precauzionale, anche se il processo è regolamentato dalla disciplinare della dgj 13, nonchè trasparente per la digitalizzazione del processo (SAP _PAL_LEGAL)	Medio	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo	Controllo sulle dichiarazioni di conflitto d'interesse	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse rese dai funzionari incaricati	Perc.	30.00
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Ritardata assunzione del provvedimento di liquidazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Attuazione del "Disciplinare" contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio (DGR n.444 del 12.07.2017).	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione è ampiamente proceduralizzato.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopome alla Giunta	Ritardata trasmissione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Attuazione del "Disciplinare" contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio (DGR n. 444 del 12.07.2017).	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione è ampiamente proceduralizzato.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Omissione atti o alterazione degli stessi., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo è strettamente disciplinato dalla normativa e sottoposto al controllo di più Direzioni Generali con margini di discrezionalità pressochè nulli	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto il processo è gestito e controllato da più direzioni e segue puntuali procedure normative	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopome alla Giunta	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Omissione atti o alterazione degli stessi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo è strettamente disciplinato dalla normativa e sottoposto al controllo di più Direzioni Generali con margini di discrezionalità pressochè nulli	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto il processo è gestito e controllato da più direzioni e segue puntuali procedure normative.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Omissione atti o alterazione degli stessi., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo è strettamente disciplinato dalla normativa e sottoposto al controllo di più Direzioni Generali con margini di discrezionalità pressochè nulli	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto il processo è gestito e controllato da più direzioni e segue puntuali procedure normative.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottopome alla Giunta	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Omissione atti o alterazione degli stessi., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo è strettamente disciplinato dalla normativa e sottoposto al controllo di più Direzioni Generali con margini di discrezionalità pressochè nulli	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto il processo è gestito e controllato da più direzioni e segue puntuali procedure normative.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione della eco balla e bonifica dei siti liberati	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Omissione atti o alterazione degli stessi., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo è strettamente disciplinato dalla normativa e sottoposto al controllo di più Direzioni Generali con margini di discrezionalità pressochè nulli	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto il processo è gestito e controllato da più direzioni e segue puntuali procedure normative.	Basso								
DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio., Omissione atti o alterazione degli stessi., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo è strettamente disciplinato dalla normativa e sottoposto al controllo di più Direzioni Generali con margini di discrezionalità pressochè nulli	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto il processo è gestito e controllato da più direzioni e segue puntuali procedure normative.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DF - DEBITI FUORI BILANCIO	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 281 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Omissione atti o alterazione degli stessi., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Il processo è strettamente disciplinato dalla normativa e sottoposto al controllo di più Direzioni Generali con margini di discrezionalità pressochè nulli	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto il processo è gestito e controllato da più direzioni e segue puntuali procedure normative.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area	Processo	Struttura di primo livello	Struttura di secondo livello	Fase	Eventi rischiosi	Ulteriori eventi rischiosi	Fattori abilitanti	Misure già esistenti e attuate	Giudizio sintetico	Valutazione finale dell'esposizione al rischio	Misura	Tipologia Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE01 - Acquisto di beni mobili	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto uscili	01 - Acquisizione C.I.G. - Impegno di spesa - Liquidazione	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.,, Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.,, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.,, Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Verifiche della correttezza giuridico contabile degli atti di spesa; trasparenza: pubblicazione ex artt. 23 e 37 D. Lgs. 33/2013	Basso - Atti non discrezionali	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE01 - Acquisto di beni mobili	600600 - GRANDI OPERE	600602 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Responsabilità dell'istruttoria condivisa tra funzionario istruttore e dirigente	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - l'ufficio già mette in atto misure di prevenzione attraverso il rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano Nazionale AntiCorruzione, nel PTPCT e in generale nella normativa nazionale e regionale in materia.	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica e da formati di cui al Codice degli Appalti. Di fatto l'attività è oggetto di redazione da parte di più dipendenti.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Gli atti verranno sottoscritti sia dal funzionario istruttore sia dal dirigente	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Percentuale di atti su cui è apposta la firma di funzionario istruttore e Dirigente.	Perc.	50.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - Intero processo	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trattasi di beni mobili oggetto di procedure di acquisto attivate per conto dell'Ufficio di Presidenza. Per tali acquisti si fa esplicito riferimento alla disciplina dettata dal Codice degli appalti (D.Lgs. n. 50/2016 e.36/2023), in particolare dall'art. 38 e sono inventariati e custoditi in ossequio alla disposizione di cui all'art. 43 del Regolamento regionale di contabilità (Reg.5/2018).Il processo è inoltre sottoposto agli obblighi di trasparenza di cui agli art. 23 e 37 Dlgs 33/2013, nonchè agli obblighi di pubblicazione in Casa di vetro (L.R. n. 23/2017 art. 5 comma 1 e 2). Per tali acquisti viene richiesto all'Ufficio Provveditorato ed Economato il rilascio delle etichette da apporre sui beni a titolo di acquisizione all'inventario regionale.	Basso - Il giudizio sintetico risulta basso in quanto gli acquisti di beni mobili sono limitati e di scarsa entità economica. Ad ogni modo per i beni acquistati dallo scrivente Ufficio vengono effettuati gli adempimenti previsti dagli artt. 43 e 45 del Regolamento regionale n. 5/2018	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.,, Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.,, False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giudicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.,, Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure indicate (Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)) sono idonee e sufficienti e sono previsti anche aggiornamenti periodici	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Solo inventario e fuori uso	Alterazione del corretto svolgimento dell'inventario che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - attuazione delle disposizioni stabilite dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali; - rotazione del personale conformemente alle disposizioni del disciplinare approvato con dgr 359/2022.	Basso - Il processo è tutto interno all'amministrazione e la procedura è codificata e coordinata dalla DG Risorse Strumentali. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dal PIAO e dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo;	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure Generali: - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Attuazione delle disposizioni stabilite dal demanio;	Basso - Il processo è tutto interno all'amministrazione e la procedura è codificata e coordinata dalla DG Demanio e Patrimonio. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo;	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'inventario che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali: - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Attuazione delle disposizioni stabilite dal demanio;	Basso - Il processo è tutto interno all'amministrazione e la procedura è codificata e coordinata dalla DG Demanio e Patrimonio. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo;	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'inventario che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure Generali: - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - attuazione delle disposizioni stabilite dal demanio.	Basso - Il processo è tutto interno all'amministrazione e la procedura è codificata e coordinata dalla DG Demanio e Patrimonio. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Paneggianti	01 - Intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'inventario che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Controllo del Dirigente della UOD sull'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001 in caso di inerzia; osservanza delle disposizioni di cui all'art. 43 e sgg. del Regolamento Regionale 7 giugno 2018 n. 5 (regolamento di contabilità regionale); attuazione delle disposizioni stabilite dalla DG Risorse Strumentali.	Basso - Il processo è tutto interno all'amministrazione e la procedura è codificata e coordinata dalla DG Risorse Strumentali. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500702 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'inventario che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure Generali: - controllo del Dirigente dello Staff dell'attività dell'ufficio, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - attuazione delle disposizioni stabilite dalla DG Risorse Strumentali; - uso di una piattaforma informatizzata condivisa con la DG Risorse strumentali.	Basso - Il processo è tutto interno all'amministrazione e la procedura è codificata e coordinata dalla DG Risorse Strumentali. Inoltre, il processo è informatizzato, il che riduce ulteriormente il rischio di errore nella gestione dell'inventario. Si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - processo gestito limitatatmente ai beni di consumo	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Acquisizioni e consegne in capo ad altri uffici. Utilizzo procedure informatizzate messa a disposizione dalla DG Risorse Strumentali (beni non informatici) e US Crescita digitale (beni informatici) che ne curano anche la manutenzione e la gestone	Basso - Il processo è svolto congiuntamente con gli altri uffici regionali competenti e si ritengono idonee le attuali misure di prevenzione del rischio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	01 - Intero processo per beni ed attrezzature d'ufficio, automezzi vari, ma ad esclusione dei beni di valore	False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Regolamentazione: Proposta di integrazione del Disciplinare dei beni mobili	Basso - Procedure tracciate già previstiate da misure di trattamento del rischio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501600 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Rotazione attraverso la partecipazione di più istruttori e/o funzionari al processo. Inoltre in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia. Inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività di cui il livello decisionale e/o competenza prevalente della DG 50 15 00, risulta regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione, altresì, viene attuata una rotazione del personale che partecipa alle operazioni di inventariato,	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Intero processo	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Rotazione attraverso la partecipazione di più istruttori e/o funzionari al processo	Basso - livello decisionale e competenza prevalente della DG 50 15 00	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Intero processo	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Rotazione attraverso la partecipazione di più istruttori e/o funzionari al processo	Basso - livello decisionale e competenza prevalente della DG 50 15 00	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura dei antipoutaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato ai procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipoutaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato ai procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - In tale contesto di attività vengono attuate la misura di c.astIbere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Livello decisionale e competenza prevalente della DG 50 15 00	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - l'inventario viene fatto da ciascuna SSL e il riscontro generale é effettuato dalla SPL e poi comunicato alla DG 5015. Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - rotazione con assegnazione di un nuovo incarico di responsabilità, ai sensi dell'art. 12 del CCDI 2014, a funzionario amministrativo, giusto decreto dirigenziale n. 315/2020	Basso - livello decisionale e competenza prevalente della DG 50 15 00	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rotazione attraverso la partecipazione di più istruttori e/o funzionari al processo	Basso - l'inventario viene fatto da ciascuna SSL e il riscontro generale é effettuato dalla SPL e poi comunicato alla DG 5015	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'inventario che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della rotazione delle pratiche e/o incarichi. La misura di antipantouflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato ai procedimento; vengono assunte. Inoltre, note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Intero processo	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o rilanti		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione attraverso la partecipazione di più istruttori e/o funzionari al processo	Basso - l'inventario viene fatto da ciascuna SSL e il riscontro generale è effettuato dalla SPL e poi comunicato alla DG 5015	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	01 - Fase interessante l'ufficio	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. L'Ufficio Speciale provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna	Basso - Il processo di rating è basso in quanto l'attività è completamente normativizzata (L.R. n. 43 del 31.12.1994) e prevalata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'Ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE02 - Inventario dei beni mobili	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	01 - inventario beni mobili (arredi da ufficio e strumentazione informatica)	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, a rt. 6, art. 7 e art. 8).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività non produce interessi esterni	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE03 - Acquisto di beni immobili	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Stime di enti terzi; trasparenza pubblicazione ex art. 30 del D.Lgs. 33/2013	Medio - Procedure tracciate e regolamentate già presidiate da misure di trattamento del rischio	Medio	[Controllo] - Controllo dell'attività istruttoria prima dell'adozione del provvedimento finale.	Controllo	Verifica a campione sugli atti istruttori ed endo procedimentali	30_11_2024	Dirigente Staff 91	Controllo degli atti endo procedimentali	Perc.	10.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE04 - Accettazione donazione immobili	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - trasparenza: pubblicazione ex art. 30 del D.Lgs. 33/2013	Basso - L'incremento patrimoniale dell'Ente non è a beneficio del singolo ma della collettività. Le procedure di accettazione sono regolamentate e soggette alle verifiche sullo stato giuridico/catastale del bene .	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE05 - Permuta beni immobili	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - trasparenza: pubblicazione ex art. 30 del D.Lgs. 33/2014	Basso - I procedimenti connessi alla permuta di immobili sono regolamentati e prevedono verifiche sullo stato giuridico/catastale e di congruità da parte di uffici terzi.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE06 - Locazioni passive	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - trasparenza: pubblicazione ex art. 30 del D.Lgs. 33/2015	Basso - Procedure tracciate e regolamentate già presidiate da misure di trattamento del rischio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE07 - Vendite di immobili	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - trasparenza: pubblicazione ex art. 30 del D.Lgs. 33/2016	Basso - Atti non discrezionali	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE08 - Gestione di beni immobili con vincolo storico-artistico	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - trasparenza: pubblicazione ex art. 30 del D.Lgs. 33/2017	Basso - Atti non discrezionali	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE09 - Locazioni attive , comodati, usi, affitti o convenzioni sul patrimonio disponibile regionale	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - trasparenza: pubblicazione ex art. 30 del D.Lgs. 33/2018	Basso - Assenza di discrizionalità del Dirigente	Basso	[Controllo] - Attività di monitoraggio, anche con verifiche in loco, sul rispetto degli obblighi prevsti dal contratto.	Controllo	monitoraggio a campione sul 50 % delle concessioni attive (e cmq 1) da parte di un funzionario diverso dal responsabile del procedimento	30/11/2024	Dirigente STAFF 50.15.91 responsabile	Relazione di monitoraggio da parte dell'incaricato	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE10 - Restituzione depositi cauzionali passivi per risoluzione o scadenza di concessione o locazioni attive	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione – alla istruttoria partecipano più dipendenti preposti a detta attività che condividuano e attuano la misura afferente ai conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. (circolare RPCT 15/2016)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata inoltre le misure di prevenzione previste dai precedenti e dal vigente PTPCT risultano idonee e sono regolarmente attuate dal personale preposto a detta attività (conflitto di interessi)	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE10 - Restituzione depositi cauzionali passivi per risoluzione o scadenza di concessione o locazioni attive	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipoumtaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normative di settore	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE10 - Restituzione depositi cauzionali passivi per risoluzione o scadenza di concessione o locazioni attive	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipoumtaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO risultano idonee e sono regolarmente attuate dagli Uffici preposti. Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE10 - Restituzione depositi cauzionali passivi per risoluzione o scadenza di concessione o locazioni attive	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipoumtaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Medio - Il processo ha un rating di rischio media in quanto l'attività è completamente vincolata inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO risultano idonee e sono regolarmente attuate dagli Uffici della DG.	Medio	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	Informatizzazione	Report depositi cauzionali	30/11/2025	Responsabile	Report depositi cauzionali	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE10 - Restituzione depositi cauzionali passivi per risoluzione o scadenza di concessione o locazioni attive	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Rotazione – alla istruttoria partecipano più dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2022-2024 risultano idonee e sono regolarmente attuate dagli Uffici della DG.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE10 - Restituzione depositi cauzionali passivi per risoluzione o scadenza di concessione o locazioni attive	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rotazione – alla istruttoria partecipano più dipendenti prepostI a detta attività che condividuano e attuano la misura afferente ai conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. (circolare RPCT 15/2016)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE11 - Gestione dei Piani e dei Programmi delle alienazioni e della valorizzazioni di immobili	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelta arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - trasparenza: pubblicazione ex art. 29 del D.Lgs. 33/2013.	Basso - Assenza di discrezionalità del Dirigente	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE16 - Esecuzione pagamenti	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Monitoraggio contabile. Raccordo con la Ragioneria	Basso - Rischio basso . L'attività già risulta presidiata da misure di carattere generale Art 52 Dlgs 118/2011 e raccordo ragioneria	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale in materia di contabilità.	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale in materia di contabilità.	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE16 - Esecuzione pagamenti	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Intero processo	False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa., Errori nel calcolo dei rimborsi., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - D. lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'Allegato 2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria". Artt.11 e 13 del Codice di comportamento approvato con D.G.R. n. 90 del 09/03/2021, pubblicato sul BURC n. 24 del 15/03/2021 (misura MG 2 del PAIO approvato con DGR 41 del 31/01/2024)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO 2024-2026 ed attuate dall'Ufficio.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE17 - Liquidazioni e ordinativi di pagamento sulla Contabilità Speciali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501600 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore come regolamenti di contabilità. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE17 - Liquidazioni e ordinativi di pagamento sulla Contabilità Speciali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501604 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della discipina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipantouflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati nel momento in cui vi è il titolo che obbliga all'accertamento della somma	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE20 - Registrazione contabile delle entrate	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Monitoraggio contabile. Raccordo con la Ragioneria	Basso - Rischio basso . L'attività già risulta presidiata da misure di carattere generale Art 52 Dlgs 118/2011 e raccordo ragioneria	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	30.11	Dirigente UOD	giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE20 - Registrazione contabile delle entrate	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Procedura regolamentata e vincolata che si riduce all'inserimento di dati comunicati.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE20 - Registrazione contabile delle entrate	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione delle Entrate Regionali	01 - L'attività in questione parte dall'acquisizione delle determinazioni (decreto) dell'Ufficio competente per materia su ciascuna entrata e si esplicita, previo controllo formale sulla regolarità degli aspetti contabili, nella registrazione in Bilancio del contenuto del decreto e nella trasmissione di tali esiti al Tesoriere.	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (5): Condivisione con altri uffici regionali (che gestiscono capitoli di entrata e di spesa) dei dati in lavorazione e della informazione.	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione, che non si presta a rischi corruttivi. A fungere ulteriormente da deterrente a rischi corruttivi vi è anche l'accentuata condivisione con altri uffici dei dati in lavorazione e della informazione.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE20 - Registrazione contabile delle entrate	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Coordinamento e registrazione delle scritture economico-patrimoniali di apertura, assestamento e chiusura	Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011, . Errori di stima nelle scritture di assestamento.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione) mediante continuo sviluppo e implementazione delle funzionalità della procedura di contabilità SIC SAP. In particolare per quanto attiene alle scritture in Economico-Patrimoniale è stata data piena attuazione alla Matrice di Transizione Ministeriale che consente le automatiche scritture concomitanti derivate dalla contabilità finanziaria. Dal 1° gennaio 2023 è in esercizio, altresì, il modulo cespiti per la rilevazione automatica delle scritture che insistono su cespiti patrimoniali, ivi comprese le scritture di assestamento. Sono state altresì rilasciate funzionalità di report che consentono l'immediata verifica della funzionalità della matrice di correlazione ministeriale. La procedura di Contabilità SIC SAP è continuamente adeguata ed	Basso - Trattasi di attività di gestione di dati contabili raccolti in tabelle e format previsti dalla normativa in materia e pertanto priva di discrezionalità, che, a seguito dell'implementazione degli sviluppi informatici, si caratterizza per un rischio notevolmente basso.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE21 - Procedura entrate per Commissari	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., . Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., . Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., . Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., . Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., . Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., . Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., . False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giustificamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Procedura regolamentata e vincolata che si riduce all'inserimento di dati comunicati.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE31 - Gestione delle opere di captazione per le acque; reti di grande adduzione, di collettori e depuratori comprensoriali.	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., . Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., . Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., . Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., . Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., . False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giustificamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., . Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., . Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso	Medio - Tale processo è parzialmente proceduralizzato e la discrezionalità è limitata, tuttavia sussiste un interesse esterno	Medio								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE34 - Attività di Controllo di regolarità contabile sugli Atti di Spesa della Strutture interessate	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	01 - Controllo di regolarità contabile degli Atti di Impegno e Liquidazione (adottati dalle D.G. interessate), Annotazione contabile ed Ordinazione al pagamento relativamente a Emolumenti ai dipendenti e Corrispettivi e Pagamenti assimilati.	Ritardo nell'esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Controlli Automatizzati nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP	Basso - Le attività di Controllo di regolarità contabile degli Atti di Impegno e Liquidazione (adottati dalle D.G. interessate), con l'Annotazione contabile e la successiva Ordinazione al pagamento relativamente a Emolumenti ai dipendenti e Corrispettivi e Pagamenti assimilati. sono interamente vincolate da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, riducendo qualsivoglia margine di "discrezionalità" o "errore". Ciò consente di rivalutare da "Medio" a "Basso", il Giudizio sintetico di Autovalutazione.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE34 - Attività di Controllo di regolarità contabile sugli Atti di Spesa della Strutture interessate	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	01 - Controllo di regolarità contabile degli Atti di Impegno e Liquidazione (adottati dalle D.G. interessate), Annotazione contabile ed Ordinazione al pagamento	Ritardo nell'esecuzione del provvedimento.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Controlli Automatizzati nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP	Basso - Le attività di Controllo di regolarità contabile degli Atti di Impegno e Liquidazione (adottati dalle D.G. interessate), con l'Annotazione contabile e la successiva Ordinazione al pagamento relativamente a Emolumenti ai dipendenti e Corrispettivi e Pagamenti assimilati. sono interamente vincolate da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, riducendo qualsivoglia margine di "discrezionalità" o "errore". Ciò consente di rivalutare da "Medio" a "Basso", il Giudizio sintetico di Autovalutazione.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE35 - Attività sostitutiva di Accertamento e riscossione a fine esercizio di tutte le entrate non contabilizzate in Bilancio dagli Uffici Regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Intero processo	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione, che non si presta a rischi corruttivi. A fungere ulteriormente da deterrente a rischi corruttivi vi è anche l'accentuata condivisione con altri uffici dei dati in lavorazione e delle informazioni.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE35 - Attività sostitutiva di Accertamento e riscossione a fine esercizio di tutte le entrate non contabilizzate in Bilancio dagli Uffici Regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari - Bilancio della Direzione Generale	01 - Intero processo	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione, che non si presta a rischi corruttivi. A fungere ulteriormente da deterrente a rischi corruttivi vi è anche l'accentuata condivisione con altri uffici dei dati in lavorazione e delle informazioni.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE35 - Attività sostitutiva di Accertamento e riscossione a fine esercizio di tutte le entrate non contabilizzate in Bilancio dagli Uffici Regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Intero processo	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione, che non si presta a rischi corruttivi. A fungere ulteriormente da deterrente a rischi corruttivi vi è anche l'accentuata condivisione con altri uffici dei dati in lavorazione e delle informazioni.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE35 - Attività sostitutiva di Accertamento e riscossione a fine esercizio di tutte le entrate non contabilizzate in Bilancio dagli Uffici Regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Intero processo	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione, che non si presta a rischi corruttivi. A fungere ulteriormente da deterrente a rischi corruttivi vi è anche l'accentuata condivisione con altri uffici dei dati in lavorazione e delle informazioni.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE35 - Attività sostitutiva di Accertamento e riscossione a fine esercizio di tutte le entrate non contabilizzate in Bilancio dagli Uffici Regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Intero processo	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione, che non si presta a rischi corruttivi. A fungere ulteriormente da deterrente a rischi corruttivi vi è anche l'accentuata condivisione con altri uffici dei dati in lavorazione e delle informazioni.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE35 - Attività sostitutiva di Accertamento e riscossione a fine esercizio di tutte le entrate non contabilizzate in Bilancio dagli Uffici Regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione della Entrate Regionali	01 - Il processo consiste nella individuazione, nel periodo a ridosso della chiusura di ciascun esercizio, di tutte le entrate di cassa non ancora contabilizzate e nella loro riscossione sui capitoli di bilancio che si dovessero individuare come idonei (anche se a titolarità di altro ufficio) o su specifici capitoli appositamente istituiti	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Condivisione con altri uffici regionali dei dati in lavorazione e delle informazioni	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione, che non si presta a rischi corruttivi. A fungere ulteriormente da deterrente a rischi corruttivi vi è anche l'accentuata condivisione con altri uffici dei dati in lavorazione e delle informazioni.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - VCG2 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei successivi Decreti Dirigenziali nella sotto-sezione "Regione Casa di Vetro" della sezione "Opengov" ai sensi dell'art. 5, co. 1 e 2, della L.R. 28/07/2017, n. 23. Controlli dell'ufficio 400301 e della D.G. 13 sulla corretta applicazione del D. Lgs. 118/2011 e del Regolamento di contabilità n. 5/2018;	Basso - Fase endo-procedimentale. Sono presenti controlli da parte di altre strutture (Segreteria di Giunta e/o della DG per le Risorse Finanziarie). Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente (D. Lgs. 118/2011) e dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018)	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	02 - VCG2 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea indicazione di dati contabili., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei successivi Decreti Dirigenziali dell'ufficio 400301 nella sotto-sezione "Regione Casa di Vetro" della sezione "Opengov" ai sensi dell'art. 5, co. 1 e 2, della L.R. 28/07/2017, n. 23. Controlli dell'ufficio 400301 e della D. G. 13 sulla corretta applicazione del D. Lgs. 118/2011 e del Regolamento di contabilità n. 5/2018;	Basso - Fase endo-procedimentale. Sono presenti controlli da parte di altre strutture (Segreteria di Giunta e/o della DG per le Risorse Finanziarie). Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente (D. Lgs. 118/2011) e dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018) .	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	03 - VCG2 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione della Imposta; Obblighi di Certificazione del Compenso). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Errori o Ritardi nella gestione degli Adempimenti Tributari., Erronea indicazione di dati contabili., Comunicare e/o emettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Digitalizzazione: processo informatizzato con l'utilizzo dell'applicativo Lynfa Teamsystem. Controllo: sono presenti controlli da parte di altre strutture (DG per le Risorse Finanziarie). Regolamentazione: il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente fiscale e da Circolari INPS e INAIL.	Basso - Il processo è disciplinato dalla normativa vigente in materia fiscale e contributiva e oggetto di periodici chiarimenti con circolari dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS e dell'INAIL. Per le Certificazioni uniche di cui all'art. 4, commi 6-ter e 6-quater del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 sono inoltre presenti controlli da parte di altre strutture, atteso che le certificazioni elaborate sono controllate dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13) che le sottoscrive e le rilascia ai soggetti percipienti. Gli adempimenti INAIL propedeutici all'autoliquidazione del premio annuale per la PAT di propria competenza sono sottoposti al controllo da parte del competente ufficio della Direzione del Personale.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	01 - Gestione dei capitoli di spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.,, Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Le misure attuate sono presidiate attraverso la corretta applicazione della vigente normativa: D. Lgs 36/2023, Linee guida Anac n. 4, all'adempimento degli obblighi di pubblicazione ex artt. 23 e 37 del D.Lgs.33/2013 e dall'osservanza del Codice di comportamento (artt. 6 e 9) inoltre è garantita ulteriore trasparenza: in osservanza agli obblighi di pubblicazione di tutti i Decreti Dirigenziali nella sotto-sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale dell'Ente - Inoltre per i capitoli di spesa di questo Ufficio vigono i controlli dell'ufficio 400301 a cui è affidata la titolarità dei capitoli di spesa.	Basso - Le misure attuate sono presidiate attraverso la corretta applicazione della vigente normativa: in particolare dall' art.29 D. Lgs. n. 50/2016,nonché dalle Linee guida Anac n. 4, all'adempimento degli obblighi di pubblicazione ex artt. 23 e 37 del D.Lgs.33/2013 e dall'osservanza del Codice di comportamento (artt. 6 e 9) inoltre è garantita ulteriore trasparenza: in osservanza agli obblighi di pubblicazione di tutti i Decreti Dirigenziali nella sotto-sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale dell'Ente - Inoltre per i capitoli di spesa di questo Ufficio vigono i controlli dell'ufficio 400301 a cui è affidata la titolarità dei capitoli di spesa.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	02 - Gestione dei capitoli di spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase di liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Omissione di aicune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Le misure attuate sono presidiate attraverso la corretta applicazione della vigente normativa: D.lgs 22/2013, dalle Linee guida Anac n. 4, all'adempimento degli obblighi di pubblicazione ex artt. 23 e 37 del D.Lgs.33/2013 e dall'osservanza del Codice di comportamento (artt. 6 e 9) inoltre è garantita ulteriore trasparenza: in osservanza agli obblighi di pubblicazione di tutti i Decreti Dirigenziali nella sotto-sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale dell'Ente - Inoltre per i capitoli di spesa di questo Ufficio vigono i controlli dell'ufficio 400301 a cui è affidata la titolarità dei capitoli di spesa.	Basso - Le misure attuate sono presidiate attraverso la corretta applicazione della vigente normativa: in particolare dall' art.29 D. Lgs. n. 50/2016,nonché dalle Linee guida Anac n. 4, all'adempimento degli obblighi di pubblicazione ex artt. 23 e 37 del D.Lgs.33/2013 e dall'osservanza del Codice di comportamento (artt. 6 e 9) inoltre è garantita ulteriore trasparenza: in osservanza agli obblighi di pubblicazione di tutti i Decreti Dirigenziali nella sotto-sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale dell'Ente - Inoltre per i capitoli di spesa di questo Ufficio vigono i controlli dell'ufficio 400301 a cui è affidata la titolarità dei capitoli di spesa.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Processo è presidiato da n. 3 funzioari contabili e n. 2 istruttori che operano tra loro un confronto incrociato e secondo il principio di rotazione delle pratiche. . Attuazione artt. 5,6,7, 11 e 13 del Codice di comportamento	Basso - L'Ufficio opera in attuazione di norme vincolate (Dlgs n.118/2011 e regolamento di contabilità n.5/2018), a valle di istruttorie compiute da altri Uffici di Presidenza competenti ratione materiae.. L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione delle pratiche e controllo incrociato. Attuazione artt. 5,6,7 ,11 e 13 del Codice di Comportamento.L'Ufficio provvede in attuazione della normativa contabile (dlgs n.118/2011 e Regolamento di contabilità n.5/2018) e secondo il principio di rotazione delle pratiche e del controllo incrociato tra i funzionari e gli istruttori.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione delle pratiche e controllo incrociato. Attuazione artt. 5,6,7 ,11 e 13 del Codice di Comportamento.	Basso - Attività presidiata da norme di legge vincolanti (Dlgs n.118/2011 e Regolamento di contabilità n.5/2018. Processo privo di valutazione discrezionale.. L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza.	Basso -									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di controlli, comunicazione e stampa	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il processo viene disciplinato analiticamente dal Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 2018, non lasciando margini di discrezionalità ai dipendenti. Per una maggiore trasparenza interna si prevede che tutta la documentazione venga archiviata in cartella condivisa tra dipendenti e dirigente. Il processo, infine, prevede che le istruttorie (bozze dei decreti) siano condivise ed accettate dal diligente prima di essere caricate sulla piattaforma E-grammata ed inviate al competente Ufficio Risorse Finanziarie per la successiva verifica della regolarità contabile. Tutti gli atti di impegno vengono assunti con decreto dirigenziale e sono sottoposti agli obblighi di trasparenza (D.Lgs 33/2013 art. 23 e 37 e dal D.Lgs 50/2016 art. 29) e pubblicazione (L.R. n. 23 del 28/07/2017 art. 5 comma 1 e 2).	Basso - Si attribuisce un valore basso in quanto il processo in oggetto non prevede margini di discrezionalità stante l'obbligo di osservanza del Regolamento regionale di contabilità (Reg. 5/2018)e della normativa sulla trasparenza e pubblicazione dei provvedimenti amministrativi.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il processo viene disciplinato analiticamente dal Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 2018, non lasciando margini di discrezionalità ai dipendenti. Per una maggiore trasparenza interna si prevede che tutta la documentazione venga archiviata in cartelle condivise tra dipendenti e dirigente. Il processo, infine, prevede che le istruttorie (bozze dei decreti) siano condivise ed accettate dal dirigente prima di essere caricate sulla piattaforma E-grammata ed inviate al competente Ufficio Risorse Finanziarie per la successiva verifica della regolarità contabile. Tutti gli atti di liquidazione vengono assunti con decreto dirigenziale e sono sottoposti agli obblighi di trasparenza (D.Lgs 33/2013 art. 23 e 37 e dal D.Lgs 50/2016 art. 29) e pubblicazione (L.R. n. 23 del 28/07/2017 art. 5 comma 1 e 2).	Basso - Si attribuisce un valore basso in quanto il processo in oggetto non prevede margini di discrezionalità stante l'obbligo di osservanza del Regolamento regionale di contabilità (Reg. 5/2018) e della normativa sulla trasparenza e pubblicazione dei provvedimenti amministrativi.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il processo non lascia margini di discrezionalità ai dipendenti in quanto viene disciplinato analiticamente dal Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 2018 e condiviso e partecipato dai competenti Uffici delle Risorse Finanziarie e delle Risorse Umane. Tutti i provvedimenti si formalizzano con decreti dirigenziali e pertanto sottoposti agli obblighi di trasparenza (D.Lgs 33/2013 art. 23 e 37 e dal D.Lgs 50/2016 art. 29) e pubblicazione (L.R. n. 23 del 28/07/2017 art. 5 comma 1 e 2). Tutta la documentazione è archiviata in cartella condivise tra dipendenti e dirigente.	Basso - Il giudizio risulta basso in quanto privo di discrezionalità da parte dei dipendenti. Al processo, infine, partecipano attivamente anche gli uffici delle Risorse Finanziarie e delle Risorse Umane.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Ritardo nell'esecuzione degli Atti., Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Controllo	controllo di gestione e/o di strumenti automatici di verifica	periodiche	SPL	presenza di firme del personale addetto ai processi	S/N	No
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa all'ordinazione al pagamento	Omessa risposta nei tempi previsti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono presenti modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti.	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità. In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi	Basso	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	controllo dei decreti	mensilmente	SSL	controllo dei tempi di approvazione dei decreti	Num.	3.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure indicate (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013)ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)) sono idonee e sufficienti	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure indicate (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013)ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)) sono idonee e sufficienti	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure indicate (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013)ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)) sono idonee e sufficienti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Errori nel calcolo dei rimborsi., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - la liquidazione della spesa avviene all'esito di apposita procedura contornata da regole ben precise di competenza di altre Direzioni Generali	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure indicate (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D. Lgs 33/2013)ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)) sono idonee e sufficienti	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Errori nel calcolo dei rimborsi., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure indicate (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D. Lgs 33/2013)ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)) sono idonee e sufficienti	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86 641/96 e 208/98	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure indicate (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D. Lgs 33/2013)ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)) sono idonee e sufficienti	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86 641/96 e 208/98	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Errori nel calcolo dei rimborsi., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure indicate (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D. Lgs 33/2013)ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)) sono idonee e sufficienti	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure indicate (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D. Lgs 33/2013)ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)) sono idonee e sufficienti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giudicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Errori nel calcolo dei rimborsi., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure indicate (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D. Lgs 33/2013)ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)) sono idonee e sufficienti	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure indicate (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D. Lgs 33/2013)ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)) sono idonee e sufficienti	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Errori nel calcolo dei rimborsi., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giudicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Errori nel calcolo dei rimborsi., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure indicate (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013)ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)) sono idonee e sufficienti	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure indicate (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013)ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)) sono idonee e sufficienti	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giudicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Errori nel calcolo dei rimborsi., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure indicate (Doppia sottoscrizione degli atti/provvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D. Lgs 33/2013)ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)) sono idonee e sufficienti	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure generali del Piano, note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - Il processo per sua natura presenta scarso rischio di eventi corruttivi in quanto cogestito con i Dirigenti della SSL e vincolato alle procedure dettate dalla normativa di settore.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti di codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La natura del processo, informatizzazione e pubblicità degli atti, unitamente alle previsioni del Piano triennale rendono il processo a basso rischio	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi amministrativi per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO 2024-2026 attuate dall'Ufficio e richiamate nella sezione "Misure già esistenti e attuate" risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Il rating è basso perché efficacemente presidiato dai diversi uffici che attengono alla prescrizioni delle misure già attuate di cui alla sezione "Misure già esistenti e attuate" e a quelle ulteriori.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica dei comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi amministrativi per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO 2024-2026 attuate dall'Ufficio e richiamate nella sezione "Misure già esistenti e attuate" risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Il rating è basso perché efficacemente presidiato dai diversi uffici che attengono alla prescrizioni delle misure già attuate di cui alla sezione "Misure già esistenti e attuate" e a quelle ulteriori.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (ad esclusione di quelli relativi alle casse economali).	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione.,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzata all'assunzione di impegni. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: Art. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività segue un iter determinato dalla legge e residua pochi margini di discrezionalità. Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni in alcune fasi di controllo o verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti, o a quello di insorgenza di conflitti di interesse ed incompatibilità in capo al responsabile della procedura.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto., Erronea controllo della documentazione di supporto., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Erronea individuazione dei presupposti del tributo., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Accelerazione e/o ritardi		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile e amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce, tuttavia, un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze ed omissioni di alcune fasi di controllo o di verifica e di mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali o all'insorgenza di conflitti di interesse ed incompatibilità in capo al responsabile della procedura.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi amministrativi per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT attuate dall'Ufficio e richiamate nella sezione "Misure già esistenti e attuate" risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Il rating è basso perché efficacemente presidiato dai diversi uffici che attengono alle prescrizioni delle misure già attuate di cui alla sezione "Misure già esistenti e attuate" e a quelle ulteriori.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi amministrativi per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2022 attuate dall'Ufficio e richiamate nella sezione "Misure già esistenti e attuate" risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Il rating è basso perché efficacemente presidiato dai diversi uffici che attengono alla prescrizioni delle misure già attuate di cui alla sezione "Misure già esistenti e attuate" e a quelle ulteriori.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Errori di stima nella scrittura di assestamento., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" : disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale conflitti di interesse; inoltre la SSL provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Trasparenza: monitoraggio obblighi di pubblicazione semestrale; accessi agli atti: registro accessi implementato con verifica dei tempi di riscontro.	Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina delle fonti di finanziamento molto rigido che prevede diversi momenti e forme di controllo, tale per cui il rischio eventi corruttivi è mitigato. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali e specifiche attuate nel corso del 2022 hanno permesso di presidiare correttamente eventuali eventi corruttivi in particolare le note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	Note quadrimestrali ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note quadrimestrali ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Note quadrimestrali	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea indicazione di dati contabili., Errori di stima nella scrittura di assestamento., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" : disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale conflitti di interesse; inoltre la SSL provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Trasparenza: monitoraggio obblighi di pubblicazione semestrale; accessi agli atti: registro accessi implementato con verifica dei tempi di riscontro.	Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina delle fonti di finanziamento molto rigido che prevede diversi momenti e forme di controllo, tale per cui il rischio eventi corruttivi è mitigato. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali e specifiche attuate nel corso del 2022 hanno permesso di presidiare correttamente eventuali eventi corruttivi in particolare le note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	Note quadrimestrali ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note quadrimestrali ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard, ricordando loro i doveri e gli obblighi dei dipendenti, il rispetto del codice di comportamento dei dipendenti, la corretta gestione delle procedure di spesa, il rispetto delle normative a tutela della privacy.	Note quadrimestrali	Dirigente UOD	Note quadrimestrali ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard, ricordando loro i doveri e gli obblighi dei dipendenti, il rispetto del codice di comportamento dei dipendenti, la corretta gestione delle procedure di spesa, il rispetto delle normative a tutela della privacy.	Num.	3,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a ricorsi amministrativi per i quali l'istruttoria segue un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO 2024 2025 attuate dall'Ufficio e richiamate nella sezione "Misure già esistenti e attuate" risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Il rating è basso perché efficacemente presidiato dai diversi uffici che attengono alla prescrizioni delle misure già attuate di cui alla sezione "Misure già esistenti e attuate" e a quelle ulteriori.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche ai personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche ottinenti la promozione dell'etica del comportament	Dott . Alfonso Bonavita	comunicazioni periodiche	Num.	3,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai processi della SSL	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche ottinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure Generali del PIAO: MG.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note periodiche; MG4 "Conflitto d'interesse": la Direzione provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei provvedimenti sul portale regionale nella sezione dedicata ex Dlgs 33/2013 e relativo monitoraggio	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure Generali del PIAO: MG.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; MG4 "Conflitto d'interesse": la Direzione provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei provvedimenti sul portale regionale nella sezione dedicata ex Dlgs 33/2013 e relativo	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di diritti contabili., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato all'assunzione degli impegni Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ARt 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività segue un iter determinato dalla legge e residuano pochi margini di discrezionalità. Esso produce, tuttavia, un basso interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ARt 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente Staff 91	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di diritti contabili.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti,	Basso - La disciplina della materia, le regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle disposizioni contattuali, alle misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo – Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Quantificazione dolosamente emata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Mancata tracciabilità delli procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Falso attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Insorgenza di incompatibilità o		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - attuazione normativa relativa alla predisposizione e adozione del bilancio , nonche alle variazioni e alla gestione dello stesso.Osservanza degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs 33/2013 .Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ARt 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - "Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata"	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	False attestazioni/certificazioni relativamente ai aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione del corretto svolgimento dell'inventario che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato all'assunzione degli impegni.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013; ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Medio - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività segue un iter determinato dalla legge e residua pochi margini di discrezionalità.Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura.	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UCID, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale. I debiti fuori bilancio derivano da Sentenze passate in giudicato	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa all'ordinazione al pagamento	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali In caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500394 - STAFF Grandi Progetti	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500394 - STAFF Grandi Progetti	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli artt.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il procedimento è svolto da più soggetti	Basso	Formazione interna specifica	Formazione	Giornata formativa in materia di corretta gestione contabile	30/11	Direttore Generale	Giornata formativa in materia di corretta gestione contabile	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania.	Basso	Formazione interna specifica	Formazione	Giornata formativa in materia di corretta gestione contabile	30/11	DG	Giornata formativa in materia di corretta gestione contabile	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	entro il 30.11	dirigente di UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il rischio connettuttivo è basso in quanto il processo è gestito da più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Formazione in materia di gestione dei capitoli assegnati alla struttura	entro il 30.11	Dirigente di UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il procedimento è condiviso	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici	Basso	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	Formazione	Giornata formativa	30.11	Dirigente	Giornata formativa	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è informatizzato, inoltre aviene un controllo da parte degli uffici competenti della DG Risorse Finanziarie.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione al corso di formazione tenuto dalla direzione generale	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è informatizzato, inoltre aviene un controllo da parte degli uffici competenti della DG Risorse Finanziarie.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500409 - Edilizia sanitaria gestione PORe accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione generale in tema di Gestione dei capitoli assegnati alla struttura	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione generale in tema di Gestione dei capitoli assegnati alla struttura	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500409 - Edilizia sanitaria gestione PORe accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione generale in tema di Gestione dei capitoli assegnati alla struttura	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione Generale	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500410 - Personale del S.S.R.	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso con la D.G.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione Generale	entro il 30.11	dirigente UOD	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dgr esorse finanziarie	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	30.11	Dirigente UOD	giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dgr esorse finanziarie	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo vede coinvolti più uffici	Basso	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	Formazione	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	30.11	Dirigente uod	giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500412 - Assistenza e interventi socisanitari	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	S - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Più persone concorrono al procedimento	Basso	Formazione in materia di corretta gestione contabile	Formazione	Formazione in materia di corretta gestione contabile	30/11	Dirigente UOD	Giornata formativa in materia di corretta gestione contabile	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500412 - Assistenza e interventi socisanitari	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	S - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo viene condiviso tra più persone.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Formazione in materia di corretta gestione contabile	entro il 30.11	Dirigente UOD	Giornata formativa in materia di corretta gestione contabile	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il procedimento è condiviso tra più uffici.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il procedimento è condiviso tra più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici e riformulatzato	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Compartecipazione	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione specifica in materia di gestione dei capitoli di spesa organizzata dalla direzione generale	Entro il 30.12	Dirigente di Staff	Partecipazione alla formazione specifica	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	S - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, da circolari applicative che ne limitano fortemente i residui margini di discrezionalità.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Controllo	Viene effettuato il monitoraggio degli impegni di spesa e delle liquidazioni disposte dalla Struttu agli effetti di verificare il rispetto della normativa di riferimento.	30 Nov	Dirigente	Effettuazione monitoraggio sul corretto adempimento delle procedure relative agli impegni di spesa e alle liquidazioni	Num.	1.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	S - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, da circolari applicative che ne limitano fortemente i residui margini di discrezionalità.	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale processo con particolare riferimento a quanto disposto agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento	30 Nov	Dirigente SPL	numero dichiarazioni da acquisire/numero di dichiarazioni acquisite nei termini	Perc.	70.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	S - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, da circolari applicative che ne limitano fortemente i residui margini di discrezionalità.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Predisposizione di nota circolare avente ad oggetto il rispetto della normativa vigente e dalle previsioni del Codice di Comportamento a riguardo della fase in questione	30 Nov	Dirigente	Numero di note circolari di richiamo/anno	Num.	1.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	S - Rispetto della normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato da circolari applicative che ne limitano fortemente eventuali residui margini di discrezionalità	Basso	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Controllo	Viene effettuato un monitoraggio degli impegni di spesa e liquidazioni disposte dalla struttura agli effetti di verificare il rispetto della normativa di riferimento	30 nov	dirigente	Riscontro alla DG sul monitoraggio effettuato	Num.	1.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	S - Rispetto della normativa nazionale in materia di conflitti di interessae e degli art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato da circolari applicative che ne limitano fortemente eventuali residui margini di discrezionalità	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo con particolare riferimento a quanto disposto dagli artt. 5, 6, 7, e 9 del Codice di Comportamento	30 nov	dirigente	dichiarazioni acquisite nei termini/dichiarazione da acquisire	Perc.	70.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rispetto della normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato da circolari applicative che ne limitano fortemente i residui margini di discrezionalità	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Predisposizione di nota avente ad oggetto il rispetto della normativa vigente e delle prevsioni del Codice di Comportamento	30-nov	dirigente	Numero di note circolari di richiamo/anno	Num.	1.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Alterazione dei corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rispetto della normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - L'intero processo è puntualmente disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, anche da regolamenti e linee guida dirimate dalla DG 13.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Controllo	Estrapolazione dal SAP del quadro degli impegni effettuati dalla struttura nell'anno e relativa verifica con i funzionari interessati alla proposta degli atti	30-nov	Dirigente SSL	Riscontro alla DG sul monitoraggio di controllo effettuato	Num.	1.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Alterazione dei corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rispetto della normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - L'intero processo è puntualmente disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, anche da regolamenti e linee guida dirimate dalla DG 13.	Basso	Effettuazione controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati avuto riguardo anche agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale processo con particolare riferimento a quanto disposto agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento	30-nov	Dirigente SSL	dichiarazioni acquisite nei termini/dichiarazione da acquisire	Perc.	100.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione dei corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rispetto della normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - L'intero processo è puntualmente disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, anche da regolamenti e linee guida dirimate dalla DG 13.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Controllo	Estrapolazione dal SAP del quadro delle liquidazioni effettuate dalla struttura nell'anno e relativa verifica con i funzionari interessati alla proposta degli atti	30-nov	Dirigente SSL	Riscontro alla DG sul monitoraggio di controllo effettuato	Num.	1.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione dei corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rispetto della normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - L'intero processo è puntualmente disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, anche da regolamenti e linee guida dirimate dalla DG 13.	Basso	Effettuazione controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati avuto riguardo anche agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale processo con particolare riferimento a quanto disposto agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento	30-nov	Dirigente SSL	dichiarazioni acquisite nei termini/dichiarazione da acquisire	Perc.	100.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500505 - Sport	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Alterazione dei corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rispetto della normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, da circolari applicative che ne limitano fortemente i residui margini di discrezionalità	Basso	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Controllo	Viene effettuato un monitoraggio degli impegni di spesa e delle liquidazioni disposte dalla Struttura agli effetti di verificare il rispetto della normativa di riferimento	30-nov	dirigente	Riscontro alla DG sul monitoraggio effettuato dalla SSL	Num.	1.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500505 - Sport	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Alterazione dei corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rispetto della normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, da circolari applicative che ne limitano fortemente i residui margini di discrezionalità	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo con particolare riferimento a quanto disposto dagli artt. 5, 6, 7, e 9 del Codice di Comportamento	30-nov	dirigente	dichiarazioni acquisite nei termini/dichiarazioni da acquisire	Perc.	70.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500505 - Sport	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rispetto della normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, da circolari applicative che ne limitano fortemente i residui margini di discrezionalità	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Predisposizione di nota circolare avente ad oggetto il rispetto della normativa vigente e delle previsioni del Codice di Comportamento	30 nov	dirigente	Numero di note circolari di richiamo/anno	Num.	1.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rispetto della normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato da circolari applicative che ne limitano fortemente eventuali residui margini di discrezionalità	Basso	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del precedimento e adozione del provvedimento finale).	Controllo	Fasi endoprocedimentali svolte da funzionari amministrativo - contabili / Provvedimento adottato dal Dirigente	30-nov	Il Dirigente SSL	provvedimenti con doppia firma adottati/provvedimenti a doppia firma da effettuare	Perc.	50.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rispetto della normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, da circolari applicative che ne limitano fortemente eventuali margini di discrezionalità.	Basso	(Controllo) - Segregazione delle funzioni	Controllo	Fasi endoprocedimentali svolte da funzionari amministrativo - contabili / Provvedimenti adottati dal Dirigente	30-nov	Il Dirigente SSL	provvedimenti segregati/provvedimenti da segregare	Perc.	50.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rispetto della normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - Le relazioni predisposte dai funzionari sono controllate dal dirigente di SSL e supportate da documentazione probante - Inoltre, si ritengono idonee le misure, generali e specifiche, presenti nel PIAO - Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza - e nelle circolari attuative.	Basso	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del precedimento e adozione del provvedimento finale).	Controllo	Fasi endoprocedimentali svolte da funzionari amministrativo - contabili - Provvedimento adottato da Dirigente	30 Nov	Dirigente SSL	Attività segregate/attività da segregare	Perc.	50.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n. 5/2018 - Segregazione delle funzioni.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato da circolari applicative che ne limitano fortemente eventuali margini di discrezionalità	Basso	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del precedimento e adozione del provvedimento finale).	Controllo	Fasi endoprocedimentali svolte da funzionari amministrativo - contabili - Provvedimeto adottato dal Dirigente	30 Nov	Dirigente SSL	Atti segregati/Atti da segregare	Perc.	50.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso							
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso							
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Errori o Ritardi nella gestione degli Adempimenti Tributari., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della "Spesa Fiscale" è vincolato da norme nazionali che ne disciplinano Fasi, Modalità e Tempi, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Errori o Ritardi nella gestione degli Adempimenti Tributari., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della "Spesa Fiscale" è vincolato da norme nazionali che ne disciplinano Fasi, Modalità e Tempi, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione degli Adempimenti Tributari.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della "Spesa Fiscale" è vincolato da norme nazionali che ne disciplinano Fasi, Modalità e Tempi, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Errori o Ritardi nella gestione degli Adempimenti Tributari., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della "Spesa Fiscale" è vincolato da norme nazionali che ne disciplinano Fasi, Modalità e Tempi, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione degli Adempimenti Tributari.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della "Spesa Fiscale" è vincolato da norme nazionali che ne disciplinano Fasi, Modalità e Tempi, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Alterazione del corretto svolgimento dell'inventario che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Erronea indicazione di dati contabili., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione della Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della "Spesa Fiscale" è vincolato da norme nazionali che ne disciplinano Fasi, Modalità e Tempi, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500615 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica..		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione della Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione degli Adempimenti Tributari.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'intero Processo contabile della "Spesa Fiscale" è vincolato da norme nazionali che ne disciplinano Fasi, Modalità e Tempi, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili., Accelerazione e/o ritardi nell' adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacoliano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Controllo di regolarità contabile da parte della DG 13; - Utilizzo del software dedicato E-Grammata.	Basso - I processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi.- la DG 13 che effettua il controllo di regolarità contabile). I vincoli dettati dalla normativa vigente e la procedura informatica adottata offrono adeguate garanzie in merito al rischio corruttivo. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), dal PIAO e dal Codice di Comportamento (attuazione dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento)	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	03 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Accelerazione e/o ritardi nell' adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacoliano interessi privati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Controllo di regolarità contabile da parte della DG 13; - Utilizzo del software dedicato E-Grammata.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi.- la DG 13 che effettua il controllo di regolarità contabile). I vincoli dettati dalla normativa vigente e la procedura informatica adottata offrono adeguate garanzie in merito al rischio corruttivo. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), dal PIAO e dal Codice di Comportamento (attuazione dall'art. 35 bis del D. Lgs. . n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - L'assunzione degli impegni è supportata da un Team dello Staff 50.07.92 che monitora l'attività per tutta la DG; Controllo del dirigente dell'attività svolta dai funzionari, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Utilizzo del software dedicato E-Grammata; Controllo di regolarità contabile svolto dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie; Trasparenza: pubblicazione dei provvedimenti di impegno ex art. 5 della L.R. 23/2017.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è svolta secondo prassi consolidate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi (la DG 13 effettua il controllo di regolarità contabile). Inoltre, vincoli dettati dalla normativa vigente, la procedura informatica adottata e la pubblicazione degli atti offrono adeguate garanzie di prevenzione del rischio corruttivo. Si ritengono pertanto idonee le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - L'assunzione dei provvedimenti di liquidazione è supportata da un Team dello Staff 50.07.92 che monitora la gestione contabile per tutta la DG. Utilizzo di SW regionali per assunzione provvedimenti di liquidazione. Controllo della DG 13 - Risorse finanziarie sui provvedimenti di liquidazione adottati	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto prevede più livelli di controllo dal momento che coinvolge più strutture e funzionari all'interno di diverse Direzioni. Inoltre, è interamente vincolata e gestita tramite l'uso di applicativi informatici regionali, pertanto sono ridotti al minimo eventi rischiosi.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interessee per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - attuazione della MG 8 del PIAO vigente relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - utilizzo del software dedicato E-Grammata; - Controllo di regolarità contabile svolto dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie; - Trasparenza: pubblicazione dei provvedimenti di impegno ex art. 5 della L.R. 23/2017.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è svolta secondo prassi consolidate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi (la DG 13 effettua il controllo di regolarità contabile). Inoltre, vincoli dettati dalla normativa vigente, la procedura informatica adottata e la pubblicazione degli atti offrono adeguate garanzie di prevenzione del rischio corruttivo. Si ritengono idonee inoltre le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interessee per il responsabile della procedura., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - attuazione della MG 8 del PIAO vigente relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - utilizzo del software dedicato E-Grammata; - Controllo di regolarità contabile svolto dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie; - Trasparenza: pubblicazione dei provvedimenti di impegno ex art. 5 della L.R. 23/2017.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è svolta secondo prassi consolidate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi (la DG 13 effettua il controllo di regolarità contabile). Inoltre, vincoli dettati dalla normativa vigente, la procedura informatica adottata e la pubblicazione degli atti offrono adeguate garanzie di prevenzione del rischio corruttivo. Si ritengono idonee inoltre le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interessee per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Controllo di regolarità contabile da parte della DG 13; - I vincoli dettati dalla normativa vigente e della procedura informatica attraverso il software dedicato E-Grammata e SAP.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi,- la DG 13 che effettua il controllo di regolarità contabile). I vincoli dettati dalla normativa vigente e la procedura informatica adottata offrono adeguate garanzie in merito al rischio corruttivo. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), dal PTPCT e dal Codice di Comportamento (attuazione dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi artt 6 e 7 del Codice di Comportamento)	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interessee per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; -Controllo di regolarità contabile da parte della DG 13; -Utilizzo del software dedicato E-Grammata e SAP	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - "Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Controllo di regolarità contabile da parte della DG 13; utilizzo del software dedicato E-Grammata."	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi,- la DG 13 che effettua il controllo di regolarità contabile). I vincoli dettati dalla normativa vigente e la procedura informatica adottata offrono adeguate garanzie in merito al rischio corruttivo. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), dal PTPCT e dal Codice di Comportamento (attuazione dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi artt 6 e 7 del Codice di Comportamento)	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Erronea indicazione di dati contabili., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - attuazione della misura 2.8 del PTPCT vigente, relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 - utilizzo del software dedicato E-Grammata; - controllo di regolarità contabile svolto dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie; - trasparenza: pubblicazione sul portale "Regione Casa di Vetro" ex art. 5 della L.R. 23/2017 e in Amministrazione Trasparente nei casi previsti dalla L. 33/2013. Il processo è fortemente	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Errori per l'elevata mole di dati., Omessa risposta nei tempi previsti., Errori per l'elevato ripetersi di operazioni.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001	Basso - Il Rating di rischio è basso in quanto il procedimento ha ridottissimi margini di discrezionalità e le procedure nella diverse fasi sono ben codificate.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Erronea indicazione di dati contabili., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interesse ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Controllo del Dirigente della UOD dell'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Controllo di regolarità contabile da parte della DG 50.13.00; - Utilizzo del software dedicato E-Grammata.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi,- la DG 50.13.00 che effettua il controllo di regolarità contabile). I vincoli dettati dalla normativa vigente e la procedura informatica adottata offrono adeguate garanzie in merito al rischio corruttivo. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), dal PIAO e dal Codice di Comportamento (attuazione dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento)	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Controllo del Dirigente della UOD dell'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Controllo di regolarità contabile da parte della DG 50.13.00; - Utilizzo del software dedicato E-Grammata.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi,- la DG 50.13.00 che effettua il controllo di regolarità contabile). I vincoli dettati dalla normativa vigente e la procedura informatica adottata offrono adeguate garanzie in merito al rischio corruttivo. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), dal PIAO e dal Codice di Comportamento (attuazione dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Erronea indicazione di dati contabili., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Controllo di regolarità contabile da parte della DG 13; utilizzo del software dedicato E-Grammata.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi,- la DG 13 che effettua il controllo di regolarità contabile). I vincoli dettati dalla normativa vigente e la procedura informatica adottata offrono adeguate garanzie in merito al rischio corruttivo. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), dal PIAO vigente e dal Codice di Comportamento (attuazione dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi artt 6 e 7 del Codice di Comportamento)	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearie danni., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Controllo di regolarità contabile da parte della DG 13; utilizzo del software dedicato E-Grammata.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici Ierdi,- la DG 13 che effettua il controllo di regolarità contabile). I vincoli dettati dalla normativa vigente e la procedura informatica adottata offrono adeguate garanzie in merito al rischio corruttivo. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), dal PIAO vigente e dal Codice di Comportamento (attuazione dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi)	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Ermesa indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Ccodice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 165/2001; - controllo di regolarità contabile da parte della DG 13; - utilizzo del software dedicato E-Grammata.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici Ierdi,- la DG 13 che effettua il controllo di regolarità contabile). I vincoli dettati dalla normativa vigente e la procedura informatica adottata offrono adeguate garanzie in merito al rischio corruttivo. Si ritengono idonee, inoltre, le Misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), dal PTPCT e dal Codice di comportamento (attuazione dall'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi artt. 6 e 7 del Codice di comportamento).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - controllo di regolarità contabile da parte della DG 13; - utilizzo del software dedicato E-Grammata.	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Attività eseguita in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale in materia e dalle circolari della DG Risorse Finanziarie.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Ermesa indicazione di dati contabili., Ermesa interpretazione della disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - - Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell' art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i.	Basso - La Gestione dei capitoli di Spesa assegnati alla Struttura è detsa in due fasi: quella d'impegno della spesa e quella della liquidazione della spesa. Al processo contemente la liquidazione della spesa venka assegnato un giudizio sintetico "basso" e, per coerenza, è stato assegnato il giudizio sintentico "basso" anche al processo contemente l'impegno della spesa. Questo perchè entrambe le fasi sono estremamente normate dalla stessa normativa (Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n. 37). Ciò comporta la riduzione della discrezionalità del funzionario ti cui operato è sottoposto anche a controlli della UUDODD competenti in materia contabile. Ai fini della riduzione del rischio corruttivo si ritengono idonee le misure generali previste dal PTPCT e dal Codice di Comportamento.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente dello Staff sull'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - attuazione delle disposizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - utilizzo del software dedicato E-Grammata; - Controllo di regolarità contabile svolto dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie; - Trasparenza: pubblicazione dei provvedimenti di impegno ex art. 5 della L.R. 23/2017.	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto è estremamente normato (Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n. 37). Ai fini della riduzione del rischio corruttivo si ritengono idonee le misure generali previste dal PTPCT e dal Codice di Comportamento.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	03 - Adempimenti fisc.ali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - - Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell' art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i.	Basso - Questa attività riguarda la gestione del personale in servizio presso i vivai forestali della Regione Campania. Il processo presenta un rischio basso in quanto è codificato dall'applicazione della normativa previdenziale in materia e degli istituti contrattuali previsti dai contratti di categoria. La discrezionalità è oltremodo ridotta e si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio prevista dal PIAO e dal Codice di Comportamento.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - I vincoli dettati dalla normativa vigente, il controllo di regolarità contabile della DG 13 e la procedura informatizzata (utilizzo del software dedicato E-Grammata), offrono adeguate garanzie contro il rischio corruttivo,	Basso - Il processo è vincolato da procedure standardizzate con il coinvolgimento di più figure professionali. Inoltre è caratterizzato da una costante applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Controllo di regolarità contabile da parte della DG 13; utilizzo del software dedicato E-Grammata.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi,- la DG 13 che effettua il controllo di regolarità contabile). I vincoli dettati dalla normativa vigente e la procedura informatica adottata offrono adeguate garanzie in merito al rischio corruttivo. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), dal PTPCT e dal Codice di Comportamento (attuazione dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi artt 6 e 7 del Codice di Comportamento)	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Controllo di regolarità contabile da parte della DG 13; utilizzo del software dedicato E-Grammata.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi,- la DG 13 che effettua il controllo di regolarità contabile). I vincoli dettati dalla normativa vigente e la procedura informatica adottata offrono adeguate garanzie in merito al rischio corruttivo. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), dal PTPCT e dal Codice di Comportamento (attuazione dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interesse)	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Utilizzo degli applicativi informatici in dotazione.	Basso - Il processo afferente alla gestione di tributi regionali di competenza della UOD ha un rating di rischio basso. Il processo è fortemente informatizzato con l'impiego obbligatorio degli applicativi dedicati di cui l'Amministrazione si è dotata, e ancor più avendo aderito a sistemi di gestione e riscossione dei tributi nazionali. Grazie ad essi il processo è interamente tracciato e il margine di errore, arbitrio, e falso, è estremamente ridotto. Si ritiene sufficiente l'utilizzo di detti strumenti.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Uso degli applicativi informatici.	Basso - Il processo è fortemente informatizzato con l'impiego obbligatorio degli applicativi dedicati di cui l'Amministrazione si è dotata. Grazie ad essi il processo è interamente tracciato e il margine di errore, arbitrio, e falso, è estremamente ridotto. Si ritiene sufficiente l'utilizzo di detti strumenti.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati contabili., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; Controllo del Dirigente della UOD sull'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi ex art. 17 del d.lgs. n. 165/2001 in caso di inerzia. Controllo di regolarità contabile da parte della DG 13. Utilizzo dell'applicativo SAP e del software dedicato E-Grammata. Formazione del personale abilitato su sistema di gestione degli Atti regionali denominato Sinfonia Atti che andrà a sostituire gradualmente l'attuale eGrammata DDD.	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi, con il controllo di regolarità contabile da parte della DG 13. I vincoli dettati dalla normativa vigente (generazione CIG, obblighi di pubblicazione) e la procedura informatica adottata offrono adeguate garanzie in merito al rischio corruttivo. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), dal PIAO Sottosezione RCT e dal Codice di Comportamento (attuazione dall'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento).	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Cutena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ex artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., Controllo del Dirigente della UOD sull'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 165/2001 in caso di inerzia Controllo di regolarità contabile da parte della DG 13. Utilizzo dell'applicativo SAP e del software dedicato E-Grammata. Formazione del personale abilitato su sistema di gestione degli Atti regionali denominato Sinfonia Atti che andrà a sostituire gradualmente l'attuale eGrammata DDD.	Basso - Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici Ixrizi, con il controllo di regolarità contabile da parte della DG 13), i vincoli dettati dalla normativa vigente (visura camerale, DURC, dichiarazione per la tracciabilità flussi finanziari, obblighi di trasparenza art. 37 D.Lgs 33/2013) e la procedura informatica adottata offrono adeguate garanzie in merito al rischio corruttivo. Si ritengono idonee la misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), dal PIAO Sottosezione RCT e del Codice di Comportamento (attuazione dell'art. 35 bis del D. Lgs . n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi artt. 6 e 7 del Codice di	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Cutena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Colposa inosservanza di termini procedimentali., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - La SSL impiega, presso i cantieri forestali e i vivai regionali delle Foreste Demaniali Regionali che gestisce, operai idraulico forestali a tempo indeterminato assunti con contratto di lavoro di tipo privatistico; pertanto, come datore di lavoro agricolo, per gli OTI alle proprie dipendenze comunica all'ufficio centrale i dati per il versamento all'Erario della trattenute IRPEF in qualità di sostituto d'imposta e il nulla osta per il versamento dei contributi INPS.. Il processo è puntualmente disciplinato e corrisponde ad un obbligo di legge senza alcun margine per valutazioni discrezionali.	Basso - Il processo è puntualmente disciplinato e corrisponde ad un obbligo di legge senza alcun aspetto lasciato a valutazioni discrezionali.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500702 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente dello Staff sull'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - attuazione della MG 8 del PIAO vigente relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - utilizzo del software dedicato E-Grammata; - Controllo di regolarità contabile svolto dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie; - Trasparenza: pubblicazione dei provvedimenti di impegno ex art. 5 della L.R. 23/2017.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è svolta secondo prassi consolidate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici Ixrizi (la DG 13 effettua il controllo di regolarità contabile). Inoltre, vincoli dettati dalla normativa vigente, la procedura informatica adottata e la pubblicazione degli atti offrono adeguate garanzie di prevenzione del rischio corruttivo. Si ritengono idonee inoltre le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500702 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente dello Staff dell'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - attuazione della MG 8 del PIAO vigente, relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 - utilizzo del software dedicato E-Grammata; - controllo di regolarità contabile svolto dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie; - trasparenza: pubblicazione sul portale "Regione Casa di Vetro" ex art. 5 della L.R. 23/2017 e in Amministrazione Trasparente nei casi previsti dalla L. 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è svolta secondo prassi consolidate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici Ixrizi (la DG 13 effettua il controllo di regolarità contabile). Inoltre, i vincoli dettati dalla normativa vigente, la procedura informatica adottata e la pubblicazione degli atti offrono adeguate garanzie di prevenzione del rischio corruttivo. Si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500702 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - attuazione della misura 8 del PIAO vigente, relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 - utilizzo del software dedicato E-Grammata; - controllo di regolarità contabile svolto dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie.	Basso - Il rischio è basso perché si tratta di un'attività vincolata in quanto gli importi da liquidare sono determinati da documentazione presentata e già istruita dal RUP. Inoltre, trattandosi di un'attività contabile è previsto il controllo di regolarità contabile da parte della Direzione Generale Risorse Finanziarie. Le misure generali già attuate si ritengono idonee a presidiare il processo e ridurre il rischio corruttivo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500703 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - L'assunzione degli impegni è supportata da un Team dello Staff 50.07.92 che monitora l'attività per tutta la DG; Controllo del dirigente dell'attività svolta dai funzionari, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Utilizzo del software dedicato E-Grammata; Controllo di regolarità contabile svolto dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie; Trasparenza: pubblicazione dei provvedimenti di impegno ex art. 5 della L.R. 23/2017. -Partecipazione dei funzionari a corsi di formazione organizzati dall'amministrazione regionale	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è svolta secondo prassi consolidate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in contesti successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi (la DG 13 effettua il controllo di regolarità contabile); Inoltre, vincoli dettati dalla normativa vigente, la procedura informatica adottata e la pubblicazione degli atti offrono adeguate garanzie di prevenzione del rischio corruttivo. Pertanto si ritengono idonee le misure generali esistenti e attuate dall'ufficio.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Erronea indicazione di dati contabili., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Erronea indicazione di dati contabili., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Erronea indicazione di dati contabili., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Erronea indicazione di dati contabili., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500804 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente, Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal Dlgs 33/2013.Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi), Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal Dlgs 33/2013.Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal D.Lgs. 33/2013. Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito ai solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, interamente vincolato tale da ridurre al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre la misure di prevenzione prevista dal vigente PIAO sono condivise e attuate dal personale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal D.Lgs. 33/2013. Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito ai solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, interamente vincolato tale da ridurre al mimimo gli eventi rischiosi. Inoltre la misure di prevenzione prevista dal vigente PIAO sono condivise e attuate dal personale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal D.Lgs. 33/2013. Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito ai solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, interamente vincolato tale da ridurre al mimimo gli eventi rischiosi. Inoltre la misure di prevenzione prevista dal vigente PIAO sono condivise e attuate dal personale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal decreto legislativo 33/2013. Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, è interamente vincolata, e pertanto tale da ridurre al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise e attuate dal personale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal decreto legislativo 33/2013. Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, è interamente vincolata, e pertanto tale da ridurre al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise e attuate dal personale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal decreto legislativo 33/2013. Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, è interamente vincolata, e pertanto tale da ridurre al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500903 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO vigente. Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al mimimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500903 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal Dlgs 33/2013.Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al mimimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500903 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal Dlgs 33/2013.Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al mimimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500904 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal Dlgs 33/2013.Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al mimimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500904 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal Dlgs 33/2013.Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, è interamente vincolata, e pertanto tale da ridurre al mimimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione prevista dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500904 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal D.Lgs 33/2013 e dal D.Lgs. 118/2011. Vengono, inoltre, poste in essere azioni di controllo di regolarità all'interno della Direzione per gli atti di natura contabile.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed adeguatamente regolamentata.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Erronea indicazione di dati contabili., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Corretta applicazione della normativa nazionale (Art 52 D.Lgs. 118/2011), regionale (Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5) nonché del Codice di Comportamento in materia di obblighi di astensione in caso di conflitto d'interesse (anche potenziale). Il controllo circa la correttezza dei dati è effettuato in collaborazione con gli Uffici di Ragioneria.	Basso - Livello di rischio basso in quanto il procedimento coinvolge più soggetti e gli atti sono sottoposti a controlli interni dal team contabilità. La trasparenza è soddisfatta dalla pubblicazione del rispettivo decreto di ammissione a finanziamento.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea indicazione di dati contabili., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Corretta applicazione della normativa nazionale (Art 52 D.Lgs. 118/2011), regionale (Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5) nonché del Codice di Comportamento in materia di obblighi di astensione in caso di conflitto d'interesse (anche potenziale). Il controllo circa la correttezza dei dati è effettuato in collaborazione con gli Uffici di Ragioneria.	Basso - Livello di rischio basso in quanto il procedimento coinvolge più soggetti e gli atti sono sottoposti a controlli interni dal team contabilità. La trasparenza è soddisfatta dalla pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" nonché sul portale "Casa di Vetro".	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Corretta applicazione della normativa nazionale (Art 52 D.Lgs. 118/2011), regionale (Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5) nonché del Codice di Comportamento in materia di obblighi di astensione in caso di conflitto d'interesse (anche potenziale).	Basso - Livello di rischio basso in quanto il procedimento coinvolge più soggetti e gli atti sono sottoposti a controlli interni dal team contabilità.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Corretta applicazione della normativa nazionale (Art 52 D.Lgs. 118/2011), regionale (Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5) nonché del Codice di Comportamento in materia di obblighi di astensione in caso di conflitto d'interesse (anche potenziale). Il controllo circa la correttezza dei dati è effettuato in collaborazione con gli Uffici di Ragioneria.	Basso - Livello di rischio basso in quanto il procedimento coinvolge più soggetti e gli atti sono sottoposti a controlli interni dal team contabilità. La trasparenza è soddisfatta dalla pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" nonché sul portale "Casa di Vetro".	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attività di controllo già in essere a cura dei Team a supporto delle Misure PCR formalmente istituiti con atti del Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - I processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Omissione di alcune fasi di controllo e verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attività di controllo già in essere a cura dei Team a supporto delle Misure PCR formalmente istituiti con atti del Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - I processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Erronea indicazione di dati contabili., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Corretta applicazione della normativa nazionale (Art 52 D.Lgs. 118/2011), regionale (Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5) nonché del Codice di Comportamento in materia di obblighi di astensione in caso di conflitto d'interesse (anche potenziale). Il controllo circa la correttezza dei dati è effettuato in collaborazione con gli Uffici di Ragioneria.	Basso - Livello di rischio basso in quanto il procedimento coinvolge più soggetti e gli atti sono sottoposti a controlli interni dal team contabilità. La trasparenza è soddisfatta dalla pubblicazione del rispettivo decreto di ammissione a finanziamento.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Erronea indicazione di dati contabili., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Corretta applicazione della normativa nazionale (Art 52 D.Lgs. 118/2011), regionale (Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5) nonché del Codice di Comportamento in materia di obblighi di astensione in caso di conflitto d'interesse (anche potenziale). Il controllo circa la correttezza dei dati è effettuato in collaborazione con gli Uffici di Ragioneria.	Basso - Livello di rischio basso in quanto il procedimento coinvolge più soggetti e gli atti sono sottoposti a controlli interni dal team contabilità. La trasparenza è soddisfatta dalla pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" nonché sul portale "Casa di Vetro".	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Gestione dei capitoli di spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali) i	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Erronea indicazione di dati contabili., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Corretta applicazione della normativa nazionale (Art 52 D.lgs. 118/2011), regionale (Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5) nonché del Codice di Comportamento in materia di obblighi di astensione in caso di conflitto d'interesse (anche potenziale). Il controllo circa la correttezza dei dati è effettuato in collaborazione con gli Uffici di Ragioneria.	Basso - Livello di rischio basso in quanto il procedimento coinvolge più soggetti e gli atti sono sottoposti a controlli interni dal team contabilità. La trasparenza è soddisfatta dalla pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" nonché sul portale "Casa di Vetro".	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	02 - Gestione dei capitoli di spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase di liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati contabili., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Corretta applicazione della normativa nazionale (Art 52 D.lgs. 118/2011), regionale (Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5) nonché del Codice di Comportamento in materia di obblighi di astensione in caso di conflitto d'interesse (anche potenziale). Il controllo circa la correttezza dei dati è effettuato in collaborazione con gli Uffici di Ragioneria.	Basso - Livello di rischio basso in quanto il procedimento coinvolge più soggetti e gli atti sono sottoposti a controlli interni dal team contabilità. La trasparenza è soddisfatta dalla pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" nonché sul portale "Casa di Vetro".	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea indicazione di dati contabili., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Corretta applicazione della normativa nazionale (Art 52 D.lgs. 118/2011), regionale (Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5) nonché del Codice di Comportamento in materia di obblighi di astensione in caso di conflitto d'interesse (anche potenziale). Il controllo circa la correttezza dei dati è effettuato in collaborazione con gli Uffici di Ragioneria.	Basso - Livello di rischio basso in quanto il procedimento coinvolge più soggetti e gli atti sono sottoposti a controlli interni dal team contabilità. La trasparenza è soddisfatta dalla pubblicazione dei rispettivo decreto di ammissione a finanziamento.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Corretta applicazione della normativa nazionale (Art 52 D.lgs. 118/2011), regionale (Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5) nonché del Codice di Comportamento in materia di obblighi di astensione in caso di conflitto d'interesse (anche potenziale). Il controllo circa la correttezza dei dati è effettuato in collaborazione con gli Uffici di Ragioneria.	Basso - Livello di rischio basso in quanto il procedimento coinvolge più soggetti e gli atti sono sottoposti a controlli interni dal team contabilità. La trasparenza è soddisfatta dalla pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" nonché sul portale "Casa di Vetro".	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attività completamente digitalizzata con procedimentalizzazione contenuta nel manuale di gestione dell'applicativo SAP. Atti sottoposti al controllo di altra struttura dell'ente.	Medio - il processo è digitalizzato	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo a campione del 20% sulla regolarità dell'adozione degli impegni di spesa	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 20% degli impegni di spesa	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attività completamente digitalizzata con procedimentalizzazione contenuta nel manuale di gestione dell'applicativo SAP. Atti sottoposti al controllo di altra struttura dell'ente.	Basso - il processo è digitalizzato	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo della corretta adozione del 20% degli atti di liquidazione	30/11/2025	Dirigente	Verbali dei controlli effettuati sul 20% delle liquidazioni	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Sono tenute periodicamente riunioni con i dipendenti della UOD in merito alla corretta applicazione del Codice di Comportamento.	Basso - processo standardizzato, regolamentato e non discrezionale.	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	creazione, nell'area comune, di fascicoli digitali condivisi per ciascuna tipologia di procedimento	31_12_2025	Dirigente	fascicolo digitale per ogni tipologia di procedimento	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Sono tenute periodicamente riunioni con i dipendenti della UOD in merito alla corretta applicazione del Codice di Comportamento.	Basso - Processo standardizzato, regolamentato e non discrezionale.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Controllo	Implementazione dei files di monitoraggio con i dati relativi ad impegni e liquidazioni	31_12_2025	Dirigente UOD	Files di monitoraggio	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - il processo vede la compartecipazione del funzionario istruttore e del dirigente ed è supportato poi da una procedura standardizzata (SAP)	Basso	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - Il processo è compartecipato da funzionario e dirigente e standardizzato (SAP)	Basso	Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	verbali di riunione	Num.	2,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attività completamente digitalizzata con procedimentalizzazione contenuta nel manuale di gestione dell'applicativo SAP. Atti sottoposti al controllo di altra struttura dell'ente.	Basso - Il processo è presidiato da procedura digitalizzata	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo sulla corretta adozione del 100% degli atti di impegno	30.11.2025	dirigente	Verbale dei controlli effettuati	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attività completamente digitalizzata con procedimentalizzazione contenuta nel manuale di gestione dell'applicativo SAP. Atti sottoposti al controllo di altra struttura dell'ente.	Basso - Attività completamente digitalizzata	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo sulla regolarità dell'adozione del 100 % degli atti di liquidazione	30.11.2025	dirigente	Verbali dei controlli effettuati	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501109 - Edilizia Scolastica	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 26-27 del d.lgs. n. 33/2013	Basso - In questa fase del processo la rilevanza è soprattutto interna, quindi la conseguenze negative in caso si verifichi un evento rischioso sono limitate. Si tratta inoltre di un processo a bassa discrezionalità e perfettamente tracciato, di cui non sono noti eventi corruttivi manifestatisi in passato nell'ambito di questa UOD. Infine, gli impegni sono già soggetti agli obblighi di trasparenza ex. art. 26-27 del d.lgs. n. 33/2013,	Basso	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Incontri con stakeholder o altre iniziative di sensibilizzazione e partecipazione e raccolta di contributi	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni interne allo scopo di far emergere eventuali criticità e mettere a confronto il personale esperto con quello meno esperto.	30/11/2025	Il Dirigente	Verbale di riunione	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501109 - Edilizia Scolastica	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Basso - Si tratta di un processo perfettamente tracciato e con una discrezionalità limitata.	Basso	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Sensibilizzazione degli stakeholder al rispetto della normativa di settore da applicare	Sensibilizzazione e partecipazione	Organizzazione di riunioni nell'ottica di permettere il confronto tra personale con livelli di esperienza diversi in modo da far emergere e risolvere le criticità.	30/11/2025	Il Dirigente	Verbale di riunione	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Attività completamente digitalizzata con procedimentalizzazione contenuta nel manuale di gestione dell'applicativo SAP. Atti sottoposti al controllo di altra struttura dell'ente.	Basso - Le attività in oggetto, senza margini di discrezionalità, hanno rilevanza interna e sono gestiti attraverso strumenti digitalizzati	Basso	Incontri periodici con il personale	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Incontri tematici con il personale in materia di gestione della spesa	Semestrale	Dirigente SSL	N. incontri tematici	Perc.	2,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione dei corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Attività completamente digitalizzata con procedimentalizzazione contenuta nel manuale di gestione dell'applicativo SAP. Atti sottoposti al controllo di altra struttura dell'ente.	Basso - Le attività in oggetto, senza margini di discrezionalità, hanno rilevanza interna e sono gestiti attraverso strumenti digitalizzati	Basso	Incontri tematici in materia di liquidazione della spesa	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Incontri di sensibilizzazione in materia di liquidazione	Semestrale	Dirigente SSL	N. incontri	Perc.	2,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Il processo è regolamentato dal manuale di gestione dell'applicativo SAP e gli atti sono sottoposti al controllo di altra struttura dell'ente.	Basso - Il processo è regolamentato, standardizzato e non discrezionale	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	creazione, nell'area comune, di fascicoli digitali condivisi per ciascuna tipologia di provvedimento	30.11.2025	Dirigente	fascicolo digitale per ogni tipologia di procedimento	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Il processo è regolamentato dal manuale di gestione dell'applicativo SAP. Atti sottoposti al controllo di altra struttura dell'ente.	Basso - Il processo è regolamentato, standardizzato e non discrezionale	Basso	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Controllo	implementazione dei files di monitoraggio con i dati relativi ad impegni e liquidazioni	30.11.2025	Dirigente	fascicolo digitale per ogni tipologia di procedimento	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501193 - STAFF - Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Medio - Il processo è regolamentato, standardizzato e non discrezionale	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	creazione nell'area comune di fascicoli digitali condivisi per ciascuna tipologia di provvedimento	30.11.2025	Dirigente	fascicolo digitale per ogni tipologia di trattamento	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501193 - STAFF - Funzioni tecniche mercato del lavoro	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Medio - Il processo è regolamentato, standardizzato e non discrezionale	Medio	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Controllo	implementazione dei file di monitoraggio con i dati relativi ad impegni e liquidazioni	30.11.2025	Dirigente	fascicolo digitale per ogni tipologia di trattamento	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Ritardi nell'adozione del provvedimento., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Eventuale incompleta ricazione delle informazioni., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generale 3 del piao "Rotazione" attraverso la divisione delle competenze tra chi fa l'istruttoria e chi adotta l'atto finale ai fini di un controllo reciproco e di una parcellizzazione delle responsabilità. Trasparenza: Pubblicazione nella sezione Casa di vetro. Regolamentazione: D.lg. 118/2011, art. 183, Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018, art. 19; circolari attuative DG Risorse Finanziarie. Controllo: decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP.	Basso - Il rating di rischio è da considerarsi basso poichè l'intero processo è strettamente proceduralizzato e presidiato da efficaci misure di prevenzione del rischio. L'impegno di spesa consegue la nascita dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e va a costituire vincolo sulle disponibilità finanziarie del bilancio di previsione nell'ambito delle disponibilità esistenti. Inoltre, la procedura è informatizzata, ed è gestita sia su E-Grammata sia su SAP.	Basso							
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Eventuale incompleta ricazione delle informazioni., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generale 3 del piao "Rotazione" attraverso la divisione delle competenze tra chi fa l'istruttoria e chi adotta l'atto finale ai fini di un controllo reciproco e di una parcellizzazione delle responsabilità. Trasparenza: Pubblicazione nella sezione Casa di vetro. Regolamentazione: D.lg. 118/2011, art. 183, Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018, art. 19; circolari attuative DG Risorse Finanziarie. Controllo: decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP.	Basso - Il rating di rischio è da considerarsi basso poichè l'intero processo è strettamente proceduralizzato e presidiato da efficaci misure di prevenzione del rischio. L'atto di liquidazione è strettamente vincolato dall'atto di assunzione dell'impegno, a sua volta vincolato sulle disponibilità finanziarie del bilancio di previsione nell'ambito delle disponibilità esistenti nonché puntualmente verificato da altra Direzione generale che ne ratifica l'esecutività. Inoltre, la procedura è informatizzata, ed è gestita sia su E-Grammata sia su SAP.	Basso							
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e della biblioteche	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - TRASPARENZA - Misura generale 3 del PIAO 2024-2026 - "Rotazione". Stessa dell'atto condiviso tra uno o più istruttori, il funzionario e il dirigente, ai fini di un controllo reciproco e una parcellizzazione delle responsabilità TRASPARENZA: Pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" ai sensi della L. R. 23/2017. CONTROLLO: Decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. INFORMATIZZAZIONE: Gestione attraverso procedura informatica, tramite la piattaforma E-Grammata e SAP.	Basso - Le competenze sono suddivise tra chi fa l'istruttoria e chi adotta l'atto finale. Inoltre l'assunzione dell'impegno di spesa presuppone una serie di verifiche ai sensi del D. Lgs. 118/2011, necessarie e propedeutiche, altamente tracciabili e, pertanto, il processo presenta un rischio corruttivo basso. Gli obblighi di trasparenza sono già soddisfatti con la fase di ammissione a finanziamento, in base agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, della quale poi scaturiscono i conseguenziali atti contabili che vengono pubblicati nell'apposita sezione "Casa di Vetro", ai sensi della L.R. 23/2017.	Basso							
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e della biblioteche	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - TRASPARENZA - Misura generale 3 del PIAO 2024-2026 - "Rotazione". Stessa dell'atto condiviso tra uno o più istruttori, il funzionario e il dirigente, ai fini di un controllo reciproco e una parcellizzazione della responsabilità TRASPARENZA: Pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" ai sensi della L. R. 23/2017. CONTROLLO: Decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. INFORMATIZZAZIONE: Gestione attraverso procedura informatica, tramite la piattaforma E-Grammata e SAP.	Basso - L'adozione del decreto di liquidazione discende da atti precedenti regolarmentati dal D. Lgs. 118/2011. Il beneficiario è obbligato a presentare adeguata documentazione, che poi viene richiamata nel corpo del decreto di liquidazione, pubblicato nella sezione "Casa di Vetro". Pertanto il processo presenta un basso rischio corruttivo. Gli obblighi di trasparenza sono già soddisfatti con la fase di ammissione a finanziamento (artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013), dalla quale poi scaturiscono i conseguenziali atti contabili che, ai sensi della L.R. 23/2017, vengono pubblicati nell'apposita sezione "Casa di Vetro".	Basso							
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Regolamentazione. D.lg. 118/2011, art. 183, Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018, art. 19 ; Trasparenza: Pubblicazione nella sezione Casa di vetro. Controllo: decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP.	Basso - Il rating di rischio è da considerarsi basso poichè l'intero processo è strettamente proceduralizzato e presidiato da efficaci misure di prevenzione del rischio. L'impegno di spesa consegue la nascita dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e va a costituire vincolo sulle disponibilità finanziarie del bilancio di previsione nell'ambito delle disponibilità esistenti. Inoltre, la procedura è informatizzata, ed è gestita sia su E-Grammata sia su SAP.	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea valutazione dei dati., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: Trasparenza, pubblicazione nella sezione casa di vetro; Regolamentazione: D.Lgs. 118/2011, Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018; Anno 2022: Formazione e regolamentazione: Emanazione di istruzioni operative da rispettare nella attività istruttoria (circolare PG/2022/478382 del 30/09/2022). Controllo: decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP. Anno 2023: MS (Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento (circolare PG 223860 del 28/04/2023)	Basso - Le misure generali e specifiche di prevenzione del rischio attuate sinora presidiano efficacemente il processo. Nondimeno, avendo ritenuto utile proseguire nell'attività formativa e di regolamentazione con l'emanazione di ulteriori istruzioni di dettaglio nel 2023 si è provveduto a predisporre note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento (circolare PG 223860 del 28/04/2023).	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501203 - Persone giuridiche private	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Procedimento caratterizzato da assenza assoluta di discrezionalità in quanto normato dalle disposizioni sulla contabilità (nazionale e regionale), e nello specifico atto dovuto conseguenziale a provvedimento dell'autorità giudiziaria di quantificazione e liquidazione della somma da pagare al professionista su presentazione di fattura. Trasparenza: Assenza di discrezionalità e decreto pubblicato in Casa di Vetro. Regolamentazione: Processo strettamente definito dalla contabilità regionale senza margine di discrezionalità Dlgs. 118/2011, Regolamento di Contabilità regionale n.5/2018.	Basso - Poichè il procedimento è caratterizzato da assenza assoluta di discrezionalità in quanto normato dalle disposizioni sulla contabilità (nazionale e regionale), e nello specifico atto dovuto conseguenziale a provvedimento dell'autorità giudiziaria di quantificazione e liquidazione della somma da pagare al professionista su presentazione di fattura, il rating è da considerarsi basso.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501203 - Persone giuridiche private	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Colposa inosservanza di termini procedimentali., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Procedimento caratterizzato da assenza assoluta di discrezionalità in quanto consequenziale atto dovuto ad una liquidazione disposta dall'autorità giudiziaria. Misure generali: Trasparenza: pubblicazione nella sezione casa di vetro; Regolamentazione: D.Lgs. 118/2011, Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018;	Basso - Atteso che il procedimento è caratterizzato da assenza assoluta di discrezionalità in quanto consequenziale atto dovuto ad una liquidazione disposta dall'autorità giudiziaria, e che le misure generali e specifiche di prevenzione del rischio attuate sinora presidiano efficacemente il processo, si ritiene che il rating sia basso.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea indicazione di dati contabili., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Errori per l'elevata mole di dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: Decreto Legislativo n.118 del 23/6/2011, modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014; Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37" della Regione Campania; Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PTPCT: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. MG 3 PTPCT: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Controllo: decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP.	Basso - Grado di rischio basso poichè l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: Decreto Legislativo n.118 del 23/6/2011, modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014; Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37" della Regione Campania; codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misure 2.2. PTPCT, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantiscono il completo presidio del processo.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori per l'elevata mole di dati., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Erronea indicazione di dati contabili., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: Decreto Legislativo n.118 del 23/6/2011, modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014; Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37" della Regione Campania; Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PTPCT: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura 2.3 PTPCT: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Controllo: decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP. A presidio ulteriore di questo processo nel corso del 2022 la ssi ha programmato ed attuato una misura	Basso - Grado di rischio basso poichè l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: Decreto Legislativo n.118 del 23/6/2011, modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014; Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37" della Regione Campania; codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misure 2.2. PTPCT, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) in uno alla misura specifica prevista ed attuata nel corso del 2020, limitando al massimo la discrezionalità dell'operatore, garantiscono il completo presidio del processo.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa. , False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giudicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - [Regolamentazione] Normativa nazionale riguardante la Contabilità di Stato - Regolamento di contabilità regionale MG 3 "Rotazione" attraverso la divisione delle competenze tra chi fa l'istruttoria e chi adotta l'atto finale ai fini di un controllo reciproco e di una parcellizzazione delle responsabilità. Trasparenza: Pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" ai sensi della L.R.23/2017; Controllo: decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP.	Basso - Il rating del processo è basso perchè il processo è sufficientemente prestidato attesa la preparazione tecnico-professionale del personale operativo nell'ambito del procedimento e considerata la necessità di utilizzare i sistemi informatici a tanto dedicati (SAP) che garantiscono verifiche automatiche. Inoltre, la misura generale della trasparenza garantisce la massima visibilità dei processi	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Erronea indicazione di dati contabili., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - MG 3 "Rotazione" attraverso la divisione delle competenze tra chi fa l'istruttoria e chi adotta l'atto finale ai fini di un controllo reciproco e di una parcellizzazione delle responsabilità. Trasparenza: Pubblicazione nella sezione Casa di vetro. Regolamentazione: D.lg. 118/2011, art. 183, Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018, art. 19; circolari attuative DG Risorse Finanziarie. Controllo: decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP.	Basso - Il rating di rischio è da considerarsi basso poichè l'intero processo è strettamente proceduralizzato e presidiato da efficaci misure di prevenzione del rischio. L'atto di liquidazione è strettamente vincolato dall'atto di assunzione dell'impegno, a sua volta vincolato sulle disponibilità finanziarie del bilancio di previsione nell'ambito delle disponibilità esistenti nonchè puntualmente verificato da altra Direzione generale che ne ratifica l'esecutività. Inoltre, la procedura è informatizzata, ed è gestita sia su E-Grammata sia su SAP.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Regolamentazione : D.Lgs 118/2011 e regolamento di contabilità regionale n.5/2018; Trasparenza: pubblicazione dei decreti nella sezione Casa di vetro; Controllo: trattasi di decreti il cui esito positivo è vincolato all'attività successiva della Direzione generale risorse finanziarie. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP.	Basso - Il grado di rischio è da considerarsi basso poiché il processo attiene agli di affidamenti in via esclusiva regolamentati ai sensi dell'art.76, c.2, lettera b) n. 3, del Nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023) e strettamente vincolati. La presenza delle misure già esistenti ed attuate di regolamentazione, controllo e informatizzazione, presidia efficacemente il processo dai rischi connessi.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Erronea indicazione di dati., Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Regolamentazione: D.Lgs 118/2011, regolamento di contabilità regionale n.5 del 2018; Trasparenza: Pubblicazione dei decreti nella sezione Casa di Vetro; Controlli: atti sottoposti al controllo della direzione risorse finanziarie; Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PTPCT: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP. A presidio ulteriore di questo processo nel corso del 2022 la sci ha programmato ed attuato una misura specifica di prevenzione del rischio sul processo CP06 "Rendicontazione" adottando, tramite DD., una check list di verifica per il controllo puntuale della documentazione (DD 18 del 24/03/2022)	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: Decreto Legislativo n.118 del 23/6/2011, modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014; Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37" della Regione Campania; Nuovo codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura Generale 2. PTPCT, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) in uno alla misura specifica prevista ed attuata nel corso del 2025, limitando al massimo la discrezionalità dell'operatore, garantiscono il completo presidio del processo.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Formazione: Partecipazione a moduli di formazione su "Bilancio degli Enti Locali" tenutisi nell'anno 2022. Codice di comportamento artt. 6 e 7: Verifica preventiva assenza conflitto d'interessi. Trasparenza : Pubblicazione degli atti in sezione Casa di vetro- Regolamentazione: Rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n.5/2018 e dal D.Lgs.118/2011; Controllo: decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP.	Basso - Il giudizio sintetico di autovalutazione è basso in quanto le attività indicate sono regimentate dall'applicativo regionale SAP e soggette a successivo controllo da parte della competente Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Formazione: Partecipazione a moduli di formazione su "Bilancio degli Enti Locali" tenutisi nell'anno 2022. Codice di comportamento artt. 6 e 7: Verifica preventiva assenza conflitto d'interessi. Trasparenza : Pubblicazione degli atti in sezione Casa di vetro- Regolamentazione: Rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n.5/2018 e dal D.Lgs.118/2011; Controllo: decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP.	Basso - Il giudizio sintetico di autovalutazione è basso in quanto le attività indicate sono regimentate dall'applicativo regionale SAP e soggette a successivo controllo da parte della competente Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea indicazione di dati contabili., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misura 2.3 "Rotazione" attraverso la divisione delle competenze tra chi fa l'istruttoria e chi adotta l'atto finale ai fini di un controllo reciproco e di una parcellizzazione delle responsabilità. Trasparenza: Pubblicazione nella sezione Casa di vetro. Regolamentazione: D.lg. 118/2011, art. 183, Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018, art. 19; circolari attuative DG Risorse Finanziarie. Controllo: decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP.	Basso - Il rating di rischio è da considerarsi basso poichè l'intero processo è strettamente proceduralizzato e presidiato da efficaci misure di prevenzione del rischio. L'impegno di spesa consegue la nascita dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e va a costituire vincolo sulle disponibilità finanziarie del bilancio di previsione nell'ambito delle disponibilità esistenti. Inoltre, la procedura è informatizzata, ed è gestita sia su E-Grammata sia su SAP.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Eventuale incompleta ricezione delle informazioni.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure: Misure 2.3 "Rotazione" attraverso la divisione delle competenze tra chi fa l'istruttoria e chi adotta l'atto finale ai fini di un controllo reciproco e di una parcellizzazione delle responsabilità. Trasparenza: Pubblicazione nella sezione Casa di vetro. Regolamentazione: D.lg. 118/2011, art. 183, Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018, art. 19; circolari attuative DG Risorse Finanziarie. Controllo: decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP.	Basso - Il rating di rischio è da considerarsi basso poichè l'intero processo è strettamente proceduralizzato e pressidato da efficaci misure di prevenzione del rischio. L'atto di liquidazione è strettamente vincolato dall'atto di assunzione dell'impegno, a sua volta vincolato sulle disponibilità finanziarie del bilancio di previsione nell'ambito delle disponibilità esistenti nonchè puntualmente verificato da altra Direzione generale che ne ratifica l'esecutività. Inoltre, la procedura è informatizzata, ed è gestita sia su E-Grammata sia su SAP.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione): nel corso del 2023 è proseguita la Informatizzazione nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP del Processo di gestione contabile delle fasi della spesa, anche correlate ai beni patrimoniali (giusta Circolare PG/2023/0089927 del 20/02/2023) con Aree di Gestione e Controllo dedicate che - da un lato - stanno garantendo la standardizzazione dell'intero Processo e - dall'altro - la riduzione di eventuali Rischi corruttivi e del Rischio di Errore.	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione delle Entrate Regionali	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione delle Entrate Regionali	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).(Rotazione) - Rotazione periodica (anche con criteri di casualità) delle pratiche al personale	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo . In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controllo automatizzato per favorire il rispetto dei tempi e strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo . In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione): nel corso del 2023 è proseguita la Informatizzazione nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP del Processo di gestione contabile della fasi della spesa, anche correlate ai beni patrimoniali (giusta Circolare PG/2023/0089927 del 20/02/2023) con Aree di Gestione e Controllo dedicate che - da un lato - stanno garantendo la standardizzazione dell'intero Processo e - dall'altro - la riduzione di eventuali Rischi corruttivi e dal Rischio di Errore.	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (G): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	03 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa all'ordinazione al pagamento	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile). L'attività di spesa dello Staff è nulla o minima sia in termini di occasioni di spesa che di importo della stessa.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile).	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo (GE34). In ragione di ciò, sono state già introdotte modalità di Controllo Automatizzato per favorire il rispetto dei Tempi e Strumenti disincentivanti e penalizzanti per i "Comportamenti" poco Virtuosi (Indicatori di Sana Gestione Contabile). L'attività di spesa dello Staff è nulla o minima sia in termini di occasioni di spesa che di importo della stessa.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (tranne il fondo economale)	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.,		Fattore abilitante - Esigualtà o mancanza di misure del trattamento del rischio Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali: 1. Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento. nel 2023 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Risconti annuali (2021 - 2022 - 2023) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. 2. Astensione in caso di conflitto di interessi: Monitoraggi semestrali 3. Formazione anno 2021: Webinar in materia di Trasparenza e privacy: approfondimenti; Laboratori su "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione. Laboratori"; Corso on line sul Codice di comportamento 2021. Formazione anno 2022 - Corsi on line in materia di: Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2022/2024 della Regione	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata		Fattore abilitante - Esigualtà o mancanza di misure del trattamento del rischio Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali: 1. Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento. nel 2023 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Risconti annuali (2021 - 2022 - 2023) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza.2. Astensione in caso di conflitto di interessi: Monitoraggi semestrali 3. Formazione anno 2021: Webinar in materia di Trasparenza e privacy: approfondimenti; Laboratori su "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione. Laboratori"; Corso on line sul Codice di comportamento 2021. Formazione anno 2022 - Corsi on line in materia di: Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2022/2024 della Regione	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del Lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1 Trasparenza Amministrativa: pubblicazione su Casa di Vetro di tutti i decreti di affidamento e assunzione di spesa. 2. Applicazione Misure Generali del vigente PIAO - Sottosezione 2.3.7 (Trasparenza, Codice di Comportamento, Astensione in caso di conflitto di interessi, formazione specifica, Antipantouflage); 3.La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione della diverse fasi dell'istruttoria; 4. Al fine di garantire un costante monitoraggio degli adempimenti richiesti e del relativo scadenziario con la disposizione di servizio n.2/2023 è stata attribuita - ratione materia - al funzionario il monitoraggio degli adempimenti e delle scandenze in materia di Trasparenza	Basso - Processo proceduralizzato e a basso rischio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1. Trasparenza Amministrativa: pubblicazione su Casa di Vetro di tutti i decreti di affidamento e assunzione di spesa. 2. Misure Generali del vigente PAIO - Sottosezione 2.3.7 (Trasparenza, Codice di Comportamento, Astensione in caso di conflitto di interessi, formazione specifica, Antipantouflage); 3. a disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria.4. Al fine di garantire un costante monitoraggio degli adempimenti richiesti e del relativo scadenziario con la disposizione di servizio n.2/2023 è stata attribuita al funzionario il monitoraggio degli adempimenti e delle scandenze in materia di Trasparenza	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (tranne quelli relativi alle casse economali)	False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Erroneo controllo della		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1.Misure Generali del vigente PTPCT; 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7) ; 3. doppia firma del funzionario e del dirigente	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1.Misure Generali del vigente PTPCT; 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7) ; 3. doppia firma del funzionario e del dirigente	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501407 - Quiescenza - certificazione pensioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - A presidio del presente processo risultano previste ed attuate le seguenti misure: 1.Misure Generali della vigente Sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG3 Rotazione del personale; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. Corso "PNA 2022-2024 novità e strumenti Schema per la redazione sez. Rischi corruttivi"; Corso "Whistleblowing novità del decreto n. 24_2023".	Basso - Trattasi di processo vincolato poiché previsto dalla L.R. 17 marzo 1981 n. 15, standardizzato (essendo un adempimento con cadenza mensile) e adeguatamente presidiato dalle misure già previste	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501407 - Quiescenza - certificazione pensioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - A presidio del presente processo risultano previste ed attuate le seguenti misure: 1.Misure Generali della vigente Sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG3 Rotazione del personale; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. Corso "PNA 2022-2024 novità e strumenti Schema per la redazione sez. Rischi corruttivi"; Corso "Whistleblowing novità del decreto n. 24_2023".	Basso - Trattasi di processo vincolato poiché previsto dalla L.R. 17 marzo 1981 n. 15, standardizzato (essendo un adempimento con cadenza mensile) e adeguatamente presidiato dalle misure già previste	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattamute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1, Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto	Basso - Il processo di impegno di spesa si riferisce all'unica procedura di affidamento di servizi, il cui valore stimato è inferiore ad € 5.000,00. I rischi ad esso legati sono, pertanto, sufficientemente presidiati dalle misure già esistenti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - 1. Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto;	Basso - Il processo di liquidazione di spesa si riferisce all'unica procedura di affidamento di servizi, il cui valore stimato è inferiore ad € 5.000,00. I rischi ad esso legati sono, pertanto, sufficientemente presidiati dalle misure già esistenti	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Corsi di formazione al personale su anticorruzione e codice di comportamento.	Basso - Processo a basso rischio, la gestione dei capitoli di spesa è coordinata tra funzionario e dirigente.	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Verifica della gestione dei capitoli di spesa del Dirigente e dei funzionario addetto. Monitoraggio costante degli importi disponibili sui capitoli di spesa in base agli impegni assunti, con utilizzo di tabelle formato excel.	30/11/2025	Dirigente	Verifica dei capitoli di spesa della UOD 04	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Corsi di formazione al personale su anticorruzione e codice di comportamento.	Basso - monitoraggio costante degli importi disponibili sui capitoli della procedura SAP, sulla base di quanto operato dalle Risorse Finanziarie, con riscontro sulla apposita piattaforma.	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Creazione di cartelle condivise per la compartecipazione al processo	30/11/2025	Dirigente	creazione e utilizzo di cartelle condivise	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Regolamento di contabilità Regionale Artt. 19 e 20	Basso - Tutti i veri passaggi riguardanti la fase de quo sono inframmezzati da step di verifica da parte dei competenti uffici regionali.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Regolamento di contabilità Regionale Art. 21	Basso - Tutti i veri passaggi riguardanti la fase de quo sono inframmezzati da step di verifica da parte dei competenti uffici regionali.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Regolamento di contabilità Regionale Artt. 19 e 20	Basso - Tutti i veri passaggi riguardanti la fase de quo sono inframmezzati da step di verifica da parte dei competenti uffici regionali.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Regolamento di contabilità Regionale Art. 21	Basso - Tutti i veri passaggi riguardanti la fase de quo sono inframmezzati da step di verifica da parte dei competenti uffici regionali.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Mancata segregazione delle funzioni e della responsabilità., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1) Trasparenza Amministrativa: obblighi di pubblicazione su Casa di Vetro, di cui all'art. n.5 della L.R. n.23/2017, dei decreti di impegno; 2) Misure Generali del vigente PIAO 2024-2026, approvato con DGRC n. 41 del 31/01/2024 e aggiornato e modificato nella Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" con D.G.R. n. 206 del 02/05/2024 (MG2 Codice di Comportamento, MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 3) Codice di comportamento: (artt. 4, 6 e 7) disposizioni in tema di regali, compensi e altre utilità, comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse, obbligo di astensione; 4) Doppia firma del Dirigente e del Funzionario responsabile del procedimento;	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1) Trasparenza Amministrativa: obblighi di pubblicazione su Casa di Vetro, di cui all'art. n.5 della L.R. n.23/2017, dei decreti di impegno; 2) Misure Generali del vigente PIAO 2024-2026, approvato con DGRC n. 41 del 31/01/2024 e aggiornato e modificato nella Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" con D.G.R. n. 206 del 02/05/2024 (MG2 Codice di Comportamento, MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 3) Codice di comportamento: (artt. 4, 6 e 7) disposizioni in tema di regali, compensi e altre utilità, comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse, obbligo di astensione; 4) Doppia firma del Dirigente e del Funzionario responsabile del procedimento;	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misura di Trasparenza: Pubblicazione degli atti in Casa di Vetro	Basso - Processi tracciati già presidiati da misura di trattamento del rischio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misura di Trasparenza: Pubblicazione degli atti ex art. 37 D. LGS n. 33/2013	Basso - Processi tracciati già presidiati da misure di trattamento del rischio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori per l'elevata mole di dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: pubblicazione degli atti in Casa di Vetro; Controlli nella fase di liquidazione dei contributi consortili.	Medio - Continuare nella attività di controllo capillare delle cartelle notificate dai consorzi. Questa UOD 01 dal 2017 ha messo in campo, infatti, una articolata attività di controllo su tutte le attività afferenti la liquidazioni dei contributi consortili.	Medio								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Ridotta o omessa diffusione delle informazioni.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: pubblicazione ex art. 37 D. Lgs 33/2013	Basso - Processi tracciati già presidiati da misure di trattamento del rischio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: pubblicazione degli atti in Casa di Vetro	Basso - Processi tracciati già presidiati da misure di trattamento del rischio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Ritardo nell'esecuzione del provvedimento.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: pubblicazione ex art. 37 D. Lgs 33/2013	Basso - Processi tracciati già presidiati da misure di trattamento del rischio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: pubblicazione degli atti in "Casa di vetro"; Controlli dei Revisori dei Conti.	Basso - Processi tracciati già presidiati da misure di trattamento del rischio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: pubblicazione ex art. 37 D. Lgs. 33/2013; Controlli dei revisori dei Conti.	Basso - Processo tracciato già presidiato da misura di trattamento del rischio.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	03 - Liquidazione e pagamento a valere sulle casse economali	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: pubblicazione dei provvedimenti ex art. 37 D. Lgs 33/2013 e/o su Casa di Vetro; Controlli dei Revisori dei Conti.	Basso - I processi sono tracciati e definiti da normativa nazionale e dal regolamento di contabilità della Giunta Regionale, per cui il rischio è mitigato.	Basso	Monitoraggio denaro e valori custoditi nella cassaforte economale ai sensi dell'art 37 del regolamento di contabilità regionale	Regolamentazione	Il monitoraggio denaro e valori custoditi nella cassaforte economale ai sensi dell'art 37 del regolamento di contabilità regionale si attuerà attraverso la tenuta di in registro di carico e scarico	31/12/2024	Dirigente UOD 50 15 03	Compilazione del registro di carico e scarico	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Omissione della fase di controllo per la verifica dei pagamenti dovuti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: pubblicazione degli atti in Casa di Vetro.	Basso - Processi tracciati già presidiati da misure di trattamento del rischio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: pubblicazione ex art. 37 D. Lgs 33/2013	Basso - Processi tracciati già presidiati da misure di trattamento del rischio - Trasparenza: pubblicazione ex art. 37 D. Lgs 33/2013	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Adempimenti fiscali della Regione in qualità di Soggetto Passivo d'Imposta (Obblighi di Liquidazione, Versamento e Dichiarazione delle Imposte; Obblighi di Certificazione dei Compensi). Obblighi di Versamento Oneri Contributivi e Assicurativi.	Errori o Ritardi nella gestione degli Adempimenti Tributari.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - L'attività istruttoria è soggetta ai controlli da parte dello Staff Contabile della Direzione	Basso - Le procedure sono regolate da normativa nazionale che sanciscono tutti gli elementi della materia. L'attività istruttoria è soggetta ai controlli da parte dello Staff Contabile della Direzione.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Trasparenza: pubblicazione degli atti in "Casa di vetro"	Basso - Processi tracciati già presidiati da misure di trattamento del rischio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Trasparenza: pubblicazione ex art. 37 D. Lgs. 33/2013	Basso - Processi tracciati già previsti da misure di trattamento del rischio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - le attività seguono procedure standard consolidate e vengono effettuate tramite l'applicativo SAP	Basso - L'attività, sebbene comporti la manipolazione di dati contabili, segue procedure già consolidate e supportate dall'applicativo SAP, pertanto si ritiene di poter attribuire un valore basso al rischio corruttivo. La maturazione dell'esperienza da parte del personale in forza alla UOD 501701 ha determinato una maggiore consapevolezza dello svolgimento dell'attività in questione, permettendo di variare il livello di rischio da medio a basso.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Controllo	Monitoraggio degli atti di impegno e di liquidazione di spesa effettuati nell'anno	31/12/2024	dirigente dlla UOD	un report degli impegni e delle liquidazioni effettuati nell'anno	Num.	1.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	03 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea indicazione di dati contabili., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - LA procedura segue un iter consolidato ed è effettuata tramite applicativo SAP	Basso - Sebbene l'attività comporti la manipolazione di dati contabili, la UOD 501701 ha in assegnazione soli 2 capitoli di spesa, relativi alle attività di riscossione dei canoni di depurazione che la Regione Campania ha affidato a SMA Campania spa ed un capitolo relativo ad attività di assistenza tecnica. Inoltre le procedure seguite seguono protocolli già consolidati e vengono eseguite attraverso l'applicativo SAP. L'attività, sebbene comporti la manipolazione di dati contabili, segue procedure già consolidate e supportate dall'applicativo SAP, pertanto si ritiene di poter attribuire un valore basso al rischio corruttivo. La maturazione dell'esperienza da parte del personale in forza alla UOD 501701 ha determinato una maggiore consapevolezza dello svolgimento dell'attività in questione, permettendo di variare il livello di rischio da medio a basso.	Basso	Controllo degli atti adottati sulle pagine regionali casa di vetro	Controllo	L'ufficio ha una cartella condivisa tra tutti i funzionari della UOD dalla quale è possibile tenere traccia di tutti gli atti di propria competenza. I controlli sugli atti inerenti alla liquidazione sono effettuati su documenti agli atti della UOD e comunque condivisi nella cartella di cui sopra. Sulle pagine web regionali Casa di Vetro è possibile verificare gli atti adottati e pubblicati	31/12/2024	dirigente della UOD	Verifica degli atti che sottendono ai provvedimenti di liquidazione e degli atti adottati sulle pagine web regionali casa di vetro	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - controllo effettuato dal Dirigente e da un funzionario	Basso - Basso rischio e pochi capitoli	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	Doppio controllo	Annuale	Dirigente	Verifica annuale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione dei corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Riunione con il Personale UOD ad oggetto " Promozione del codice del comportamento"	Basso - Riunione con il personale della UOD ad oggetto " Promozione etica del comportamento"	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso. Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione dei corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso. Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa. La UOD 50.17.05 gestisce pochi capitoli di spesa ed effettua poche liquidazioni all'anno (dell'ordine di qualche decina) che riguardano principalmente il rapporto convenzionale con l'Università e il pagamento delle parcelle di avvocati, in caso di sentenze in cui la Regione è soccombente. Si ritiene che le misure poste a presidio siano sufficienti, considerando anche che gli indicatori di rischio sono tutti bassi (lo erano anche in passato), motivo per cui anche l'autovalutazione viene indicata con valore basso.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO, il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità. Notificate DGRC n° 90 del	Basso - Processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Alterazione del corretto svolgimento dell'inventario che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità dei Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Formazione: webinar obbligatorio in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. In programma n°2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità. Notificate DGRC n° 90 del 09/03/2023, DGRC n° 5 del	Basso - Procedura regolamentata e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.,, Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto.,, Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.,, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.,,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa. Il rating rischio è cambiato perchè, effettuata nuova valutazione e considerando la bassa discrezionalità ed i vari controlli operati dal Funzionario incaricato, dal Dirigente e da altro funzionario referente per la Direzione Generale, si ritiene di classificare il rischio come "basso"	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso. Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - processo caratterizzato da limitata discrezionalità	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto.,, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.,, Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Insorgenza di incompatibilità o		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso. Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio- il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa	Medio								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.,, Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.,, Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - L'intero processo contabile della spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano fasi, tempi e modalità, prevedendo anche specifici obblighi di controllo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.,, Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.,, Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - L'intero processo contabile della spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano fasi, tempi e modalità, prevedendo anche specifici obblighi di controllo	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Sussistono misure di trasparenza attraverso gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 in tema di sovvenzioni e contributi pubblici. Vi sono inoltre misure in applicazione del Codice di comportamento in tema di comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse e di astensione in caso di conflitto di interesse anche attraverso l'acquisizione, due volte l'anno, della dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 6bis, L. n. 241/90.	Basso - L'intero processo contabile della spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano le varie fasi, la tempistica e le modalità. La recente informatizzazione e standardizzazione delle procedure di spesa tramite l'applicativo SAP ha ampliato le attività di controllo contabile e ridotto sensibilmente i margini di errore connessi alla gestione dei numeri. Peraltro i provvedimenti di liquidazione sono sottoposti al visto contabile di un differente ufficio, oltre che al vaglio del dirigente e, spesso, del Direttore Generale. Nel caso della spesa liquidata a valere sui fondi della Programmazione Unitaria (POR, POC, PSC) esistono altresì forme di controllo di I livello in ordine agli esiti istruttori e alle determinazioni della spesa.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Sussistono misure di controllo attraverso l'obbligo di acquisizione del "Visto alla liquidazione" introdotto, per le erogazioni a valere sulla Programmazione Unitaria, dalla DGR n. 174/2024 e successiva acquisizione del visto contabile da un distinto ufficio della DG di appartenenza. Misure di trasparenza correlate agli obblighi di pubblicazione su Casa di Vetro. Sussistono altresì misure in applicazione del Codice di comportamento in tema di astensione in caso di conflitto di interesse anche attraverso l'acquisizione, due volte l'anno, della dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 6bis, L. n. 241/90. Sussiste infine lo strumento del Whistleblowing la cui disciplina è stata anche aggiornata con DGR n. 613 del 31/10/2023, recante "Approvazione dei disciplinare di organizzazione e gestione delle segnalazioni interne di illeciti nei	Basso - L'intero processo contabile della spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano le varie fasi, la tempistica e le modalità. La recente informatizzazione e standardizzazione delle procedure di spesa tramite l'applicativo SAP ha ampliato le attività di controllo e la riduzione degli errori connessi alla gestione dei numeri. Peraltro i provvedimenti di liquidazione sono sottoposti al visto contabile di un differente ufficio, oltre che al vaglio del dirigente e, spesso, del Direttore Generale. Nel caso della spesa liquidata a valere sui fondi della Programmazione Unitaria (POR, POC, PSC) esistono altresì forme di controllo di I livello in ordine agli esiti istruttori e alle determinazioni della spesa. I provvedimenti finali infine sono sottoposti a pubblicazione in base alle norme sulla trasparenza applicabili (D. lgs n. 33/2013 e/o portale Casa di Vetro) a garanzia di potenziali attività generalizzate di	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Errori per l'elevata mole di dati., Ritardo nell'esecuzione del provvedimento., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Erronea indicazione di dati contabili., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Ritardo nell'esecuzione degli Atti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure sulla base di quanto prescritto dal d.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'Allegato 2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", dalla L.R. n. 5 del 7 giugno 2018 "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37" , dalle circolari della Direzione Generale Risorse Finanziarie	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, trattasi di una attività gestionale che si innesta sulle scelte politiche attuate in sede di approvazione del Bilancio regionale e sugli atti di indirizzo della Giunta regionale.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Controllo	Monitoraggio capitoli di competenza	30/11/2025	Dirigente	Report relativo agli impegni di spesa	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Erronea indicazione di dati., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Erronea individuazione dei presupposti del tributo., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Standardizzazione delle procedure sulla base di quanto prescritto dal d.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'Allegato 2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", dalla L.R. n. 5 del 7 giugno 2018 "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37", dalle circolari della Direzione Generale Risorse Finanziarie	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, trattasi di una attività gestionale che si innesta sulle scelte politiche attuate in sede di approvazione del Bilancio regionale e sugli atti di indirizzo della Giunta regionale.	Basso	Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Controllo	Monitoraggio capitoli di competenza	30/11/2024	Dirigente	Report relativo alle liquidazioni	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Attività regolamentata procedimentalmente e normativamente. Attuazione delle misure generali in materia di astensione in caso di conflitto di interesse	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Acquisizione di report periodico a cura del Responsabile di P.O. dedicata	Basso - Trattasi di procedimenti dettagliatamente disciplinati	Basso	[Disciplina del conflitto di interessi] - Disciplina del conflitto di interessi.	Controllo	Acquisizione report periodico	30/11/2024	Dirigente p.t.	Produzione di report periodici semestrali a cura del dipendente incaricato	Num.	2,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Acquisizione di report periodico a cura del titolare di P.O. dedicata	Basso - Il valore "Basso" viene indicato in quanto trattasi di procedimenti dettagliatamente disciplinati; inoltre, di modesta rilevanza rispetto alle attività d'ufficio, come chiaramente risulta dai provvedimenti assunti nell'anno 2022 in tale ambito.	Basso	Acquisizione di report periodico a cura del dipendente incaricato	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di report periodico a cura del dipendente incaricato	30/11/2024	Dirigente p.t.	Acquisizione di report periodico semestrale a cura del titolare di P.O. dedicata	Num.	2,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Colposa inosservanza di termini procedimentali., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Formazione specifica sui principi contabili e sul bilancio con autoformazione e aggiornamento del personale del team della UOD	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, trattasi di una attività gestionale che si innesta sulle scelte politiche attuate in sede di approvazione del Bilancio regionale e sugli atti di indirizzo della Giunta regionale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Formazione specifica sui principi contabili e sul bilancio con autoformazione e aggiornamento del personale del team della UOD.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, trattasi di una attività gestionale che si innesta sulle scelte politiche attuate in sede di approvazione del Bilancio regionale e sugli atti di indirizzo della Giunta regionale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.a sottoscrizione.	Basso - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipantouflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di diritti contabili., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaffaige, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normative di settore, inoltre, è sottoposto alla verifica contabile della Direzione Generale	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di diritti contabili., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaffaige, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Medio - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normative di settore, inoltre, è sottoposto alla verifica contabile della Direzione Generale	Medio								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di diritti contabili., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaffaige, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea indicazione di diritti contabili., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaffaige, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Omissione della fase di controllo per la verifica dei pagamenti dovuti., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rispetto del Regolamento di contabilità n. 5/2018 e del d.lgs. 118/2011. Inoltre, in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo sostanzialmente vincolato, in quanto il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene solo nelle ipotesi previste dalle norme, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informative e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Effettuazione di stime non conformi e di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati contabili., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Errori nel calcolo dei rimborsi., Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità., Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamenti di contabilità regionale e circolari – gli obblighi della trasparenza adempiuti in sede preliminare – conseguente pubblicazione ai sensi della legge regionale 23/2017 - Formazione specifica sui principi contabili, bilancio, affiancamento personale e costruzione di un team per il "Centro di Costo" della UOD. In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al	Medio - L'assunzione del decreto segue la procedura di natura contabile sufficientemente regolamentata. Il rating è medio essendo attività ben presidiata da idonee misure e da personale addetto adeguatamente formato, inoltre in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Medio	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	report di monitoraggio	31/12/2025	Ufficio contabile	trasmissione di un report agli uffici competenti	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - E' stato istituito un gruppo di lavoro di supporto all'istruttoria del Dirigente della UOD . Nel gruppo di lavoro ci sono istruttori contabili e un referente contabile e un referente amministrativo che supportano il responsabile del procedimento.	Basso - E' stato istituito un gruppo di lavoro di supporto all'istruttoria del Dirigente della UOD . Nel gruppo di lavoro ci sono istruttori contabili e un referente contabile e un referente amministrativo che supportano il responsabile del procedimento.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - E' stato istituito un gruppo di lavoro di supporto all'istruttoria del Dirigente della UOD . Nel gruppo di lavoro ci sono istruttori contabili e un referente contabile e un referente amministrativo che supportano il responsabile del procedimento.	Medio - E' stato istituito un gruppo di lavoro di supporto all'istruttoria del Dirigente della UOD . Nel gruppo di lavoro ci sono istruttori contabili e un referente contabile e un referente amministrativo che supportano il responsabile del procedimento.	Medio								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Omissione della fase di controllo per la verifica dei pagamenti dovuti., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto del Regolamento di contabilità n. 5/2018 e del d.lgs. 118/2011	Basso - Trattasi di processo sostanzialmente vincolato, in quanto il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene solo nelle ipotesi previste dalle norme.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Effettuazione di stime non conformi e di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati contabili., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Errori nel calcolo dei rimborsi., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Mancata segregazione delle funzioni e della responsabilità., Mancata e ingiustificata applicazione		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamenti di contabilità regionale e circolari – gli obblighi della trasparenza adempiuti in sede preliminare – conseguente pubblicazione ai sensi della legge regionale 23/2017 - Formazione specifica sui principi contabili, bilancio, affiancamento personale e costruzione di un team per il "Centro di Costo" della UOD	Medio - L'assunzione del decreto segue la procedura di natura contabile sufficientemente regolamentata. Il rating è basso essendo attività ben presidiata da idonee misure.	Medio								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - in tale contesto di attività vengono attuate le Misure di carattere Generale della Disciplina del Conflitto di Interessi. Per dare seguito, infatti, a quanto prescritto dalla circolare n. 1/2023 del RPCT, adottata in sostituzione delle precedenti circolari n. 15/2016 e n. 6/2014 e, al tempo stesso, puntualizzare più efficacemente alcuni passaggi dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti, siano essi decreti o lettere-provvedimenti, al termine della attività istruttorie, i responsabili del procedimento sottoscrivono sia "l'attestazione di regolarità del procedimento e della proposta di provvedimento conclusivo", che la "dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi" (art. 6 bis L.241/90 e art. 6, comma 2, DPR 62/2013).	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normative di settore e sottoposta, inoltre, alla verifica contabile della Direzione generale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le Misure di carattere Generale della Disciplina del Conflitto di Interessi. Per dare seguito, infatti, a quanto prescritto dalla circolare n. 1/2023 del RPCT, adottata in sostituzione delle precedenti circolari n. 15/2016 e n. 6/2014 e, al tempo stesso, puntualizzare più efficacemente alcuni passaggi dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti, siano essi decreti o lettere-provvedimenti, al termine della attività istruttorie, i responsabili del procedimento sottoscrivono sia "l'attestazione di regolarità del procedimento e della proposta di provvedimento conclusivo", che la "dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi" (art. 6 bis L.241/90 e art. 6, comma 2, DPR 62/2013).	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso perchè' trattasi di attività gestionale che si innesta sulle scelte politiche attuate e sede di approvazione del bilancio regionale e sugli indirizzi della Giunta.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.,, Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo e verifica con sottoscrizione finale di ogni atto o provvedimento di competenza del Dirigente della Struttura - assolvimento adempimenti in materia di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e ss.mm.ii. Assolvimento degli adempimenti in materia di antipantouflage.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale funzionario/istruttore che è supervisionato dal Dirigente SSL. Eventuale discrezionalità è a carico del solo Dirigente SSL che comunque si raccorda e coordina con la Direzione Generale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti,, Omissione della fase di controllo per la verifica dei pagamenti dovuti,, Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo e verifica con sottoscrizione finale di ogni atto o provvedimento di competenza del Dirigente della Struttura - assolvimento adempimenti in materia di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e ss.mm.ii. Assolvimento degli adempimenti in materia di antipantouflage.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale funzionario/istruttore che è supervisionato dal Dirigente SSL. Eventuale discrezionalità è a carico del solo Dirigente SSL che comunque si raccorda e coordina con la Direzione Generale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea individuazione dei presupposti del tributo,, Erronea indicazione di dati contabili,, Errori o Ritardi nella gestione degli Adempimenti Tributari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Ordinamento contabile regione Campania art 16-25.Codice di Comportamento art. 6-7-8-9 La programmazione e la gestione dei capitoli di spesa rispetta la procedure previste dall'ordinamento contabile regionale e dal D.lgs. 118/2011	Basso - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e raffforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione degli Adempimenti Tributari,, Erronea indicazione di dati,, Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Ordinamento contabile regione Campania art 16-25.Codice di Comportamento art. 6-7-8-9 La programmazione e la gestione dei capitoli di spesa rispetta la procedure previste dall'ordinamento contabile regionale e dal D.lgs. 118/2011.	Basso - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e raffforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	03 - Liquidazione e pagamento a valere sulle casse economali	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti,, Erronea indicazione di dati,, Errori nel calcolo dei rimborsi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Ordinamento contabile regione Campania art 16-25.Codice di Comportamento art. 6-7-8-9 La programmazione e la gestione dei capitoli di spesa rispetta la procedure previste dall'ordinamento contabile regionale e dal D.lgs. 118/2011.	Basso - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e raffforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Ordinamento contabile regione Campania art 16-25.Codice di Comportamento art. 6-7-8-9 Trattasi di processi di non rilevante impatto economico oltrechè di natura vincolata	Basso - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - riferimento normativo regionale n. 5/2018 artt. da 18-25	Basso - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	03 - Liquidazione e pagamento a valere sulle casse economali	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - rispetto regolamento regionale n. 5/2018 artt. da 37-41	Basso - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	attività di formazione indirizzata al personale interessato ai sensi della normativa vigente per la corretta gestione liquidazione e pagamento a valere sulle casse economale	semestrale	avv. Marzocchella	verbale formazione interna	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - Controlli interni mediante istruttoria di un funzionario terzo, oltre che del responsabile del procedimento	Basso - Gli impegni vengono a valle di attività di gara espletate da terzi	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	"Effettuazione di controlli di tutte le fasi endoprocedimentali svolte da organi tecnici/funzionari amministrativo- contabili/ Dir. UOD e DG. Il controllo è effettuato sul totale degli impegni"	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruità rilevate.	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - Trasparenza - ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 - pubblicazione	Basso - L'attività in generale non prevede aspetti discrezionali tali da prefigurare un profilo corruttivo, quindi non si necessita di intervento di nuove figure professionali.	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	I controlli sono raffrorzati dalla istruttoria interna del Funzionario istruttore oltre alla firma da parte del Dirigente	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruità riscontrate.	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Nel 2022 si è proceduto al controllo di tutte le fasi endoprocedimentali svolte da organi tecnici/funzionari amministrativo-contabili/ Dir. UOD e DG. Il controllo è effettuato sul totale degli impegni	Basso - Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	Basso	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli di tutte le fasi endoprocedimentali svolte da organi tecnici/funzionari amministrativo-contabili/ Dir. UOD e DG. Il controllo è effettuato sul totale degli impegni	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruità rilevate	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Nel corso del 2022 sono stati effettuati controlli raffrorzati dalla istruttoria interna dal Funzionario istruttore oltre dalla Dirigenza	Basso - Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	Basso	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	I controlli sono raffrorzati dalla istruttoria interna dal Funzionario istruttore oltre dalla Dirigenza	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruità rilevate.	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - Controlli interni mediante istruttoria di un funzionario terzo oltre che del responsabile del procedimento.	Basso - Gli impegni vengono a valle di attività di gara espletate da terzi	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Effettuazione di controlli di tutte le fasi endoprocedimentali svolte da organi tecnici/funzionari amministrativo- contabili/ Dir. UOD e DG. Il controllo è effettuato sul totale degli impegni	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruità emerse.	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Trasparenza - ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 - e pubblicazione	Basso - L'attività in generale non prevede aspetti discrezionali tali da prefigurare un rischio corruttivo, quindi non si necessita dell'intervento di nuove figure professionali.	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	I controlli sono raffrorzati dalla istruttoria interna del Funzionario istruttore oltre alla firma da parte del Dirigente	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruità riscontrate.	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Controlli interni mediante istruttoria di un funzionario terzo, oltre che del responsabile del procedimento.	Basso - Gli impegni vengono a valle di attività di gara espletate da terzi.	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Effettuazione di controlli di tutte le fasi endoprocedimentali svolte da organi tecnici/funzionari amministrativo- contabili/ Dir. UOD e DG. Il controllo è effettuato sul totale degli impegni	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruenze emerse	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Trasparenza - ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 - pubblicazione	Basso - L'attività in generale non prevede aspetti discrezionali tali da prefigurare un rischio corruttivo, quindi non si necessita dell'intervento di nuove figure professionali. L'attività rilevante in materia è la riduzione dei tempi per i provvedimenti di liquidazione inferiori a quelli contrattuali.	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	I controlli sono raffrorzati dalla istruttoria interna del Funzionario istruttore oltre alla firma da parte del Dirigente	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruità rilevate.	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - Attività svolte sulla base di normativa e procedure standardizzate	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	I decreti di impegno della spesa vengono firmati dal funzionario preposto alla gara e dal dirigente prima della messa in procedura.	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Report con il dettaglio dei decreti (100%) firmati dal funzionario e dal Dirigente preventivamente alla immissione in procedura degli stessi.	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori per l'elevato ripetersi di operazioni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - L'attività svolta in coerenza della normativa di riferimento e standardizzata su procedure conformi alla prassi consolidata.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	I decreti di liquidazione della spesa vengono firmati dal funzionario preposto e dal dirigente prima di essere messi in procedura	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Report annuale con il dettaglio dei decreti (100%) su cui è stata apposta la firma del funzionario preposto e del dirigente prima della immissione in procedura degli stessi	Perc.	100.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Effettuazione di controlli di tutte le fasi endoprocedimentali svolte da organi tecnici/funzionari amministrativo- contabili/ Dir. UOD e DG. Il controllo è effettuato sul totale degli impegni	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruità rilevate.	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	I controlli sugli atti procedimentali saranno effettuati mediante istruttoria interna a firma del Funzionario e del Dirigente	ENTRO 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale dei controlli effettuati (100%) riportanti eventuali incongruità rilevate.	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione della fase di controllo per la verifica dei pagamenti dovuti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Erronea indicazione di dati contabili., Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - (1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013. 3. Codice di Comportamento - Disposizioni in tema di Conflitto di Interessi art. 6 e di Astensione art. 7.	Medio - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Le attività sono adeguatamente presidiate dalle Misure già esistenti ed attuate	Medio								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Erronea indicazione di dati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013. 3. Codice di Comportamento - Disposizioni in tema di Conflitto di Interessi art. 6 e di Astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Le attività sono adeguatamente presidiate dalle Misure già esistenti ed attuate	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - Rapporti con Enti locali	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erroneo controllo della documentazione di supporto., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Omissione della fase di controllo per la verifica dei pagamenti dovuti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013. 3. Codice di Comportamento - Disposizioni in tema di Conflitto di Interessi art. 6 e di Astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Le attività sono adeguatamente presidiate dalle Misure già esistenti ed attuate	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - Rapporti con Enti locali	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Erronea indicazione di dati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013. 3. Codice di Comportamento - Disposizioni in tema di Conflitto di Interessi art. 6 e di Astensione art. 7.	Basso - ;L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Le attività sono adeguatamente presidiate dalle Misure già esistenti ed attuate.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erroneo controllo della documentazione di supporto.,, Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.,, Erronea indicazione di dati contabili.,, Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.,, Omissione della fase di controllo per la verifica dei pagamenti dovuti.,, Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.,, Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.,, Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno.,, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.,, Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.,, Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013. 3. Codice di Comportamento - Disposizioni in tema di Conflitto di Interessi art. 6 e di Astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Le attività sono adeguatamente presidiate dalle Misure già esistenti ed attuate	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.,, Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.,, Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.,, Erronea indicazione di dati.,, Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.,, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.,, Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.,, Ritardi nell'adozione del provvedimento.,, Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013. 3. Codice di Comportamento - Disposizioni in tema di Conflitto di Interessi art. 6 e di Astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Le attività sono adeguatamente presidiate dalle Misure già esistenti ed attuate	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600906 - Legalità e Sicurezza	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erroneo controllo della documentazione di supporto.,, Erronea indicazione di dati contabili.,, Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.,, Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.,, Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.,, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.,, Omissione della fase di controllo per la verifica dei pagamenti dovuti.,, Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno.,, Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.,, Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli.,, Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013. 3. Codice di Comportamento - Disposizioni in tema di Conflitto di Interessi art. 6 e di Astensione art. 7.)	Basso - (L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Le attività sono adeguatamente presidiate dalle Misure già esistenti ed attuate)	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600906 - Legalità e Sicurezza	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.,, Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.,, Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.,, Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.,, Erronea indicazione di dati.,, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.,, Erroneo controllo della documentazione di supporto.,, Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.,, Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013. 3. Codice di Comportamento - Disposizioni in tema di Conflitto di Interessi art. 6 e di Astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Le attività sono adeguatamente presidiate dalle Misure già esistenti ed attuate	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione e in materia di immigrazione	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Medio - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure indicate (Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013)ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonee e sufficienti	Medio								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione e in materia di immigrazione	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.,, Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Si - Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013) ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure indicate (Doppia sottoscrizione degli attiprovvedimenti; Trasparenza: pubblicazione in "amministrazione trasparente" (artt. 26, 27 e 37 D.Lgs 33/2013)ed in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017 Controlli DG 13 Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) sono idonee e sufficienti.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Omissione della fase di controllo per la verifica dei pagamenti dovuti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013. 3. Codice di Comportamento - Disposizioni in tema di Conflitto di Interessi art. 6 e di Astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Le attività sono adeguatamente presidiate dalle Misure già esistenti ed attuate	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Erronea indicazione di dati., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Ritardi nell'adozione dei provvedimento., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013. 3. Codice di Comportamento - Disposizioni in tema di Conflitto di Interessi art. 6 e di Astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Le attività sono adeguatamente presidiate dalle Misure già esistenti ed attuate	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Omissione della fase di controllo per la verifica dei pagamenti dovuti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013. 3. Codice di Comportamento - Disposizioni in tema di Conflitto di Interessi art. 6 e di Astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Le attività sono adeguatamente presidiate dalle Misure già esistenti ed attuate	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Ritardi nell'adozione dei provvedimento., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013. 3. Codice di Comportamento - Disposizioni in tema di Conflitto di Interessi art. 6 e di Astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Le attività sono adeguatamente presidiate dalle Misure già esistenti ed attuate	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Istruttoria effettuata in team sotto la supervisione del dirigente, previa verifica insussistenza situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.	Basso - Le attività di spesa sono limitate e non ricorrenti. Tali attività sono, tra l'altro, terminali di processi articolati che coinvolgono anche altre strutture e attori.	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra strutture, funzionario e dirigente	Controllo	Un documento (report) in cui sarà riportato il riepilogo dei decreti, di cui alla misura in oggetto, con il dettaglio dei funzionari istruttori coinvolti.	entro il 30/11	Responsabile dell'Ufficio	Un documento (report) in cui sarà riportato il riepilogo dei decreti, di cui alla misura in oggetto, con il dettaglio dei funzionari istruttori coinvolti.	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Erroneo controllo della documentazione di supporto., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Istruttoria effettuata in team sotto la supervisione del dirigente, previa verifica insussistenza situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.	Basso - Le attività di spesa sono limitate e non ricorrenti. Tali attività sono, tra l'altro, terminali di processi articolati che coinvolgono anche altre strutture e attori.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601001 - Vigilanza e controllo analogo sulle società sugli enti e organismi diversi dalle società partecipati o controllati	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Istruttoria effettuata in team col personale della SPL sotto la supervisione del dirigente, previa verifica insussistenza situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.	Basso - I capitoli di spesa assegnati alla Struttura sono pochi e per lo più non valorizzati economicamente e le relative attività di gestione sono poco ricorrenti. Tali attività sono, tra l'altro, terminali di processi articolati che coinvolgono anche altre strutture e attori.	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Elenco riepilogativo dei decreti di impegno, di cui alla misura in oggetto, con il dettaglio dei funzionari istruttori coinvolti.	entro il 30/11	Responsabile dell'Ufficio	Elenco riepilogativo dei decreti di impegno, di cui alla misura in oggetto, con il dettaglio dei funzionari istruttori coinvolti.	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601001 - Vigilanza e controllo analogo sulle società sugli enti e organismi diversi dalle società partecipati o controllati	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Alterazione e manipolazione di dati,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Istruttoria effettuata in team col personale della SPL sotto la supervisione del dirigente, previa verifica insussistenza situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.	Basso - I capitoli di spesa assegnati alla Struttura sono pochi e per lo più non valorizzati economicamente e le relative attività di gestione sono poco ricorrenti. Tali attività sono, tra l'altro, terminali di processi articolati che coinvolgono anche altre strutture e attori.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo di regolarità contabile	Basso - Rischio corruttivo basso in virtù dei controlli da parte del team contabile	Basso	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Controllo da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Attivazione del team contabile che verifica la regolarità degli impegni di spesa	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Errori nel calcolo dei rimborsi., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa., Insorgenza di incompatibilità o		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Regolarità contabile	Basso - Rischio corruttivo basso in virtù dei controlli da parte del team contabile	Basso	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate/fatture pervenute	Perc.	100.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Le attività seguono procedure standard consolidate e sono eseguite tramite l'applicativo SAP.	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione è fortemente proceduralizzato.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Le attività seguono procedure standard consolidate e sono eseguite tramite l'applicativo SAP.	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione è fortemente procedurializzato.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MG1: Trasparenza Obblighi di pubblicazione di cui all'art. 37,23 D.Lgs. 33/2013	Basso - "Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi"	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MG1 : Trasparenza Obblighi di pubblicazione di cui all'art. 37- 23 D.Lgs. 33/2013	Basso - "Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi" .	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MG1 : Trasparenza Obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 e 29 D.Lgs. 33/2013	Basso - "Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi"	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MG1 : Trasparenza Obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 e 29 D.Lgs. 33/2013	Basso - "Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi"	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle ecoballe e bonifica dei siti liberati	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MG1 : Trasparenza Obblighi di pubblicazione di cui all'art. 29 D.Lgs. 33/2013	Basso - "Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi"	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica provenienete dalla raccolta differenziata	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MG1 : Trasparenza Obblighi di pubblicazione di cui all'artt. 23 e 29 D.Lgs. 33/2013	Basso - "Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi"	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.,		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MG1 : Trasparenza Obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 D.Lgs. 33/2013	Basso - L'intero Processo contabile della Spesa è vincolato da norme nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Accertamento	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Rotazione delle pratiche e dei controllo incrociato Attuazione artt. 5,6,7, 11 e 13 del Codice di comportamento	Basso - L'Ufficio provvede ad accertare le entrate in attuazione di norme vincolanti (d. lgs. n. 118/2011 e Regolamento di contabilità n. 5/2018). Il processo è privo di valutazione discrezionale. L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza.	Basso -								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Il processo viene disciplinato analiticamente dal Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 2018, non lasciando margini di discrezionalità ai dipendenti ed è relativo alle sole entrate volontarie e, pertanto, i provvedimenti di accertamento vengono effettuati successivamente al pagamento del rimborso per rilascio copie di atti amministrativi.	Basso - L'entrata riguarda il rimborso dei costi di riproduzione dei documenti amministrativi di cui si richiede il rilascio di copie a seguito dell'esercizio del diritto di accesso. Pertanto non vi sono margini di discrezionalità.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Si ritengono idonee e sufficienti le misure contenute nel Codice di Comportamento con particolare riferimento agli artt. 5, 6 e 9 del Codice di Comportamento	Basso - Si ritengono idonee e sufficienti le misure contenute nel Codice di Comportamento con particolare riferimento agli artt. 5, 6 e 9 del Codice di Comportamento	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	espletamento delle attività da parte di almeno 2 funzionari	semestrale	SPL e SSL	osservanza dei temi trattati dal Codice di Comportamento e rispetto della normativa vigente	Perc.	100.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Accertamento	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati contabili., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Controlli DG13 Trasparenza: pubblicazione in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017	Basso - La fase del processo è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione ed i presidi attuati dall'Ufficio (Controlli DG13 Trasparenza: pubblicazione in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017)	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	01 - Accertamento	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati contabili., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Controlli DG13 Trasparenza: pubblicazione in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017	Basso - La fase del processo è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione ed i presidi attuati dall'Ufficio (Controlli DG13 Trasparenza: pubblicazione in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017)	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	01 - Accertamento	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati contabili., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Controlli DG13 Trasparenza: pubblicazione in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017	Basso - La fase del processo è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione ed i presidi attuati dall'Ufficio (Controlli DG13 Trasparenza: pubblicazione in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017)	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86 641/96 e 208/98	01 - Accertamento	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati contabili., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Controlli DG13 Trasparenza: pubblicazione in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017	Basso - La fase del processo è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione ed i presidi attuati dall'Ufficio (Controlli DG13 Trasparenza: pubblicazione in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017)	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Accertamento	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati contabili., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Controlli DG13 Trasparenza: pubblicazione in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017	Basso - La fase del processo è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione ed i presidi attuati dall'Ufficio (Controlli DG13 Trasparenza: pubblicazione in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017)	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti e assenza conflitti d'interesse, pubblicazione atti	Basso - La natura del procedimento, ai puntuale disciplina contabile, l'intervento a valle di altre strutture e le previsioni del Piano triennale rendono il processo a basso rischio di eventi corruttivi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Accertamento	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce tuttavia un basso interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento .	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alla risorsa esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata). Accertamento e riscossione delle entrate.	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giudicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Erronea indicazione di dati contabili., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Colposa inosservanza di termini		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Promozione della normativa circa la predisposizione, variazione del bilancio e gestione delle varie fasi delle entrate nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato all'accertamento e alla riscossione delle stesse. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alla risorsa esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione della tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro-tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione della tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Accertamento	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ARt 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce tuttavia un basso interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività della imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Accertamento	Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Omessa risposta nei tempi previsti., Erronea indicazione di dati contabili., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale conflitti di interesse; inoltre la SSL provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Trasparenza: monitoraggio obblighi di pubblicazione semestrale; accessi agli atti: registro accessi implementato con verifica dei tempi di riscontro.	Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina delle fonti di finanziamento molto rigido che prevede diversi momenti e forme di controllo, tale per cui il rischio eventi corruttivi è mitigato. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali e specifiche attuate nel corso del 2022 hanno permesso di prevedere correttamente eventuali eventi corruttivi in particolare le note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	Quadrimestre	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Accertamento	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata..Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedur	Basso	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai processi della SSL	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifatturi@Campania: Industria 4.0	01 - Accertamento	Erronea valutazione dei dati., Erronea indicazione di dati contabili., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della entrata nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato all'accertamento della stesse. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex.art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata..Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note semestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente Staff 91	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controlli contabili, misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti,	Basso - La disciplina della materia, le regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Accertamento	Quantificazione dolosamente errata della somme dovute dall'Amministrazione., Erronea indicazione di dati contabili., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - promozione della normativa circa la predisposizione, variazione e gestione del bilancio nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata..Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Accertamento	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestivo predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccoglierе le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - Programmazione risorse	01 - Accertamento	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., - Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di poche o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli artt.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Più persone partecipano al procedimento	Basso	Formazione interna specifica	Formazione	formazione in materia di corretta gestione contabile	30/11	DG	Formazione interna in tema di corretta gestione contabile	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati.	Imputazione di somme su capitoli errati	Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli artt.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla direzione generale	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli artt.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo viene condiviso tra più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale in materia di gestione dei capitoli assegnati alla struttura	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli artt.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	30.11	Dirigente	giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli artt.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra uffici appartenenti a differenti DG.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli artt.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è informatizzato, inoltre avviene un controllo da parte degli uffici competenti della DG Risorse Finanziarie.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli artt.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra uffici di differenti DG.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione generale in tema di Gestione dei capitoli assegnati alla struttura	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Accertamento	Erronea valutazione dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli artt.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso con la D.G.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione organizzata dalla D.G.	entro il 30.11	dirigente UOD	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli artt.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo vede coinvolti più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	30.11	Dirigente UOd	giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500412 - Assistenza e interventi socesanitari	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli artt.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Partecipazione di più persone al procedimento	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	30/11	DG	Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500412 - Assistenza e interventi socesanitari	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli artt.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Partecipazione di più persone al procedimento	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Formazione in materia di corretta gestione contabile	entro il 30.11	Dirigente UOD	Formazione in materia di corretta gestione contabile	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli artt.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Adesione formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli artt.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il rischio è basso in quanto il processo è condiviso tra più uffici.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, oeganizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli artt.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo non ha margini di discrezionalità	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione del personale alla formazione in materia in materia di Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Adesione alla formazione specifica	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili., Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Si ritengono idonei e sufficienti le misure contenute nel Codice di Comportamento con particolare riferimento agli artt. 5, 6 e 9. Vengono, inoltre, effettuati puntuali controlli sugli accertamenti disposti al fine di verificarne la correttezza contabile.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, da circolari applicative che ne limitano fortemente i residui margini di discrezionalità.	Basso	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Predisposizione ed invio ai Dirigenti e ai dipendenti di circolare e/o mail con indicazioni operative e/o normative	30 Nov	Dirigente SPL	Predisposizione nota circolare e/o mail interna	Num.	1.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili., Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Si ritengono idonei e sufficienti le misure contenute nel Codice di Comportamento con particolare riferimento agli artt. 5, 6 e 9	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato da circolari applicative che ne limitano fortemente i residui margini di discrezionalità	Basso	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Nota di richiamo alla osservanza delle disposizioni vigenti in materia e di quanto previsto dalle note diramate dalle competenti strutture della Giunta Regionale	30 nov	dirigente	Numero di note diramate	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Si ritengono idonei e sufficienti le misure contenute nel Codice di Comportamento con particolare riferimento agli artt. 5, 6 e 9. Sono, inoltre, stati effettuati puntuali controlli sugli accertamenti disposti al fine di verificarne la correttezza contabile.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato da circolari applicative che ne limitano fortemente gli eventuali, residui, margini di discrezionalità	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo sulla correttezza degli importi riportati nei provvedimenti di accertamento rispetto a quelli contenuti nell'elenco delle somme da regolarizzare	30-nov	Funzionari preposti alle attività	accertamenti controllati/accertamenti effettuati	Perc.	100.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500505 - Sport	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili., Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Si ritengono idonei e sufficienti le misure contenute nel Codice di Comportamento con particolare riferimento agli artt. 5, 6 e 9. Sono, inoltre, stati effettuati puntuali controlli sugli accertamenti disposti al fine di verificarne la correttezza contabile.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato da circolari applicative che ne limitano fortemente i residui margini di discrezionalità	Basso	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Predisposizione di nota di richiamo ai rispetto della normativa di settore e delle disposizioni diramate dai competenti uffici della Giunta Regionale	30 nov	dirigente	Numero di note diramate/anno	Num.	1.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Si ritengono idonei e sufficienti le misure contenute nel Codice di Comportamento con particolare riferimento agli artt. 5, 6 e 9. Sono, inoltre, stati effettuati puntuali controlli sugli accertamenti disposti al fine di verificarne la correttezza contabile.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato da circolari applicative che ne limitano fortemente gli eventuali residui margini di discrezionalità.	Basso	Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza dellla normativa di settore	Definizione e promozione dell'etica e a di standard di comportamento	Predisposizione nota di sensibilizzazione e richiamo al pieno e completo rispetto della normativa di settore e delle disposizioni interne diramate dalla competenti strutture regionali	30-nov	Il Dirigente SSL	Numero di note di sensibilizzazione su base annuale	Num.	1.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Accertamento	Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Si ritengono idonei e sufficienti le misure contenute nel Codice di Comportamento con particolare riferimento agli artt. 5, 6 e 9. Sono, inoltre, stati effettuati puntuali controlli sugli accertamenti disposti al fine di verificarne la correttezza contabile.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, da circolari applicative che ne limitano fortemente i residui margini di discrezionalità	Basso	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Predisposizione nota di sensibilizzazione e richiamo al pieno e completo rispetto della normativa di settore e delle disposizioni interne diramate dalla competenti strutture regionali	30 Nov	Dirigente	Numero di note di sensibilizzazione su base annuale	Num.	1.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Accertamento	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso							
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Accertamento	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso							
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Accertamento	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso							
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Accertamento	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso							
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Accertamento	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso							
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Accertamento	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea valutazione dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - - Controllo del Dirigente dell'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Controllo di regolarità contabile da parte della DG 13; - Utilizzo degli applicativi informatici in dotazione.	Basso - Il processo afferente alla gestione degli accertamenti di competenza ha un rating di rischio basso. Il processo è fortemente informatizzato con l'impiego obbligatorio degli applicativi dedicati di cui l'Amministrazione si è dotata, e ancor più avendo nella tesoreria un soggetto esterno che svolge anche un'azione di controllo. Grazie a questo il processo è interamente tracciato e il margine di errore, arbitrio, e falso, è estremamente ridotto. Si ritiene sufficiente l'utilizzo di detti strumenti.	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Gli accertamenti sono supportati dal Team dello Staff 50.07.92 che monitora l'attività per tutta la DG, anche mediante comunicazioni periodiche in ordine agli accertamenti da verificare. Controllo del dirigente dell'attività svolta dai funzionari, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001. Il procedimento prevede comunque un controllo di regolarità contabile da parte della competente DG 13.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto prevede più livelli di controllo dal momento che coinvolge più strutture e funzionari all'interno di diverse Direzioni. Inoltre, è interamente vincolata e gestita tramite l'uso di applicativi informatici regionali, pertanto sono ridotti al minimo eventi rischiosi.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili., Mancato accertamento delle entrate.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - attuazione della MG 8 del PIAO vigente, relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - trasparenza: pubblicazione in "Casa di vetro" ex art. 5 della L.R. 23/2017; - uso degli applicativi informatici in dotazione; - supervisione della DG 13.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici Ierzi,- la DG 13 che effettua il controllo di regolarità contabile). I vincoli dettati dalla normativa vigente e la procedura informatica adottata offrono adeguate garanzie in merito al rischio corruttivo. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Gli accertamenti sono supportati dal Team dello Staff 50.07.92 che monitora l'attività per tutta la DG. Utilizzo di applicativo informatico regionale. Comunicazioni periodiche da parte dello Staff 50.07.92 in ordine agli accertamenti da verificare ed adottare	Basso - Gli accertamenti sono supportati dal Team dello Staff 50.07.92 che monitora l'attività per tutta la DG. Utilizzo di applicativo informatico regionale e_Grammata ; (SAP). Comunicazioni periodiche da parte dello Staff 50.07.92 in ordine agli accertamenti da verificare ed adottare	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili., Mancato accertamento delle entrate., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Accertamento	Mancato accertamento delle entrate.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - attuazione della MG 8 del PIAO vigente, relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - trasparenza: pubblicazione in "Casa di vetro" ex art. 5 della L.R. 23/2017; - uso degli applicativi informatici in dotazione; - supervisione della DG 50.13.00.	Basso - Il processo afferente alla gestione degli accertamenti di competenza della UOD ha un rating di rischio basso. Il processo è fortemente informatizzato con l'impiego obbligatorio degli applicativi dedicati di cui l'Amministrazione si è dotata, e ancor più avendo nella tesoreria un soggetto esterno che svolge anche un'azione di controllo. Grazie a questo il processo è interamente tracciato e il margine di errore, arbitrio, e falso, è estremamente ridotto. Si ritiene sufficiente l'utilizzo di detti strumenti.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	01 - Accertamento	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo di regolarità contabile da parte della DG 13; utilizzo del software dedicato E-Grammata.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici Ierzi,- la DG 13 che effettua il controllo di regolarità contabile). I vincoli dettati dalla normativa vigente e la procedura informatica adottata offrono adeguate garanzie in merito al rischio corruttivo. Si ritengono idonee inoltre le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini dei procedimento), dal PIAO vigente e dal Codice di Comportamento (attuazione dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi)	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata. I vincoli dettati dalla normativa vigente e la procedura informatica adottata offrono adeguate garanzie in merito al rischio corruttivo. Si ritengono idonee, inoltre, le Misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini dei procedimento), dal PTPCT e dal Codice di comportamento (attuazione dall'art. 35 bis del D.lgs n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi artt. 6 e 7 del Codice di comportamento).	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Accertamento	Mancato accertamento della entrate., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: - controllo del Dirigente dello Staff sull'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - attuazione della MG 8 del PIAO vigente, relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - trasparenza: pubblicazione del provvedimento in "Casa di vetro" ex art. 5 della L.R. 23/2017; - uso degli applicativi informatici in dotazione; - supervisione della DG 13.	Basso - Si ritiene che il processo abbia un rating di rischio basso. Infatti, questa fase del processo di gestione contabile delle entrate è supportata dalle comunicazioni periodiche della DG 13 Risorse finanziarie che informa dell'accredito delle risorse. Grazie alle informazioni trasmesse dalla DG 13 e all'utilizzo dei sistemi di gestione di tasse, tributi, sanzioni nazionali, nonché della piattaforma di contabilità SAP, il margine di errore e/o arbitrio è estremamente ridotto. Si ritiene che l'uso degli strumenti informatizzati e l'interlocuzione con la DG siano idonei a presidiare il processo.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali attuate: controllo del dirigente dell'attività degli ufficio e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Controllo di regolarità contabile da parte della DG 13. -Partecipazione dei funzionari a corsi di formazione organizzati dall'amministrazione regionale	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto prevede più livelli di controllo dal momento che coinvolge più strutture e funzionari all'interno di diverse Direzioni. Inoltre, è interamente vincolata e gestita tramite l'uso di applicativi informatici regionali, pertanto sono ridotti al minimo eventi rischiosi.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Accertamento	Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea indicazione di dati contabili., Mancato accertamento della entrate.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Mancato accertamento della entrate.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Accertamento	Mancato accertamento della entrate., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Mancato accertamento della entrate.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	01 - Accertamento	Mancato accertamento della entrate., Erronea indicazione di dati contabili., Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Mancato accertamento della entrate.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	01 - Accertamento	Mancato accertamento della entrate., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Mancato accertamento della entrate.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Accertamento	Mancato accertamento della entrate., Erronea indicazione di dati contabili., Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	01 - Accertamento	Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea indicazione di dati contabili., Mancato accertamento della entrate.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Accertamento	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal Dlgs 33/2013.Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito ai solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Accertamento	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal decreto legislativo 33/2013. Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, è interamente vincolata, e pertanto tale da ridurre al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500903 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Accertamento	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal Dlgs 33/2013.Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500904 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Accertamento	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal Dlgs 33/2013.Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Accertamento	Mancato accertamento delle entrate., Erronea valutazione dei dati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis Legge 241/90. Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento. Trasparenza mediante la pubblicazione sul portale "Casa di Vetro".	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT sussistendo altresì un raccordo con gli Uffici di Ragioneria.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	01 - Accertamento	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea valutazione dei dati., Erronea indicazione di dati contabili., Mancato accertamento delle entrate.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis Legge 241/90. Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento. Trasparenza mediante la pubblicazione sul portale "Casa di Vetro".	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT sussistendo altresì un raccordo con gli Uffici di Ragioneria.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501003 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Accertamento	Mancato accertamento delle entrate., Erronea valutazione dei dati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis Legge 241/90. Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento. Trasparenza mediante la pubblicazione sul portale "Casa di Vetro".	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT sussistendo altresì un raccordo con gli Uffici di Ragioneria.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Accertamento	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Le attività in oggetto, senza margini di discrezionalità, hanno elevanza interna e sono gestiti attraverso strumenti digitalizzati	Basso - Il processo è digitalizzato	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo sulla regolare adozione del 20% degli atti	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 20% degli atti	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	01 - Accertamento	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Sono tenute periodicamente riunioni con i dipendenti della UOD in merito alla corretta applicazione del Codice di Comportamento.	Basso - Processo standardizzato, regolamentato e non discrezionale.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	report periodici sullo stato degli accertamenti delle entrate relative all'annualità di riferimento	31_12_2025	Dirigente UOD	Report semestrali	Num.	2,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	01 - Accertamento	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Procedimento che vede la compartecipazione di funzionario e dirigente ed è supportato da procedura standardizzata (SAP)	Basso	Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Accertamento	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Le attività in oggetto, senza margini di discrezionalità, hanno rilevanza interna e sono gestiti attraverso strumenti digitalizzati	Medio - Il processo è digitalizzato e non soggetto a discrezionalità	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo sulla regolarità dell'adozione del 100% degli atti	30.11.2025	dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 100% degli atti	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501109 - Edilizia Scolastica	01 - Accertamento	Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Basso - Si tratta di una fase a basso coefficiente di discrezionalità e ben tracciata, di cui non si conoscono eventi corruttivi verificatisi in passato.	Basso	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Incontri con stakeholder o altre iniziative di sensibilizzazione e partecipazione e raccolta di contributi	Sensibilizzazione e partecipazione	Organizzazione di riunioni al fine di raccogliere contributi e creare occasioni di confronto tra il personale più esperto e quello meno esperto sulle problematiche che possono emergere nell'ambito del processo di rendicontazione.	30/11/2025	Il Dirigente	Verbale di riunione	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Accertamento	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Le attività in oggetto, senza margini di discrezionalità, hanno elevanza interna e sono gestiti attraverso strumenti digitalizzati	Basso - Attività completamente digitalizzata con procedimentalizzazione contenuta nel manuale di gestione dell'applicativo SAP. Atti sottoposti al controllo di altra struttura dell'ente collegati ad entrate di natura vincolata da trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni o da multe e ammende a carico delle imprese accertati per cassa	Basso	Adozioni di circolari attuative	Sensibilizzazione e partecipazione	Predisposizione di circolari	Annuale	Dirigente SSL	N. Circolari adottate	Num.	1,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501103 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - Accertamento	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Medio - Il processo è regolamentato, standardizzato e non discrezionale	Medio	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Report periodici sullo stato degli accertamenti delle entrate relative all'annualità di riferimento	30.11.2025	dirigente	report semestrali	Num.	2,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Accertamento	Erroneo controllo della documentazione di supporto., Erronea interpretazione della disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea indicazione di dati contabili., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Mancato accertamento delle entrate.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Regolamentazione: D.lgs. 118/2011 - Regolamento di contabilità n.5/2018 art.17. Codice di comportamento: Artt.6 e7 - Verifica preventiva assenza conflitto d'interessi. Trasparenza: decreti pubblicati nella sezione casa di vetro. Controllo: atto sottoposto al controllo contabile della DG 13 che ne cura l'esecutività.	Basso - Il giudizio sintetico di autovalutazione è basso in quanto le attività indicate sono regimentate dall'applicativo regionale SAP e soggette a successivo controllo da parte della competente Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Accertamento	Mancato accertamento della entrate., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regolamentazione D.Lgs 118/2011, regolamento di contabilità regionale n.5/2018, art. 17; Trasparenza: decreti pubblicati nella sezione casa di vetro Informatizzazione: Decreti gestiti su piattaforme e-grammata e SAP Controllo contabile da parte della DG 13 Anno 2023: MS (Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento (circolare PG 223816 del 28/04/2023).	Basso - Il rating è basso perché le uniche entrate di competenza della UOD sono relative a restituzioni di contributi erogati in anticipazione in eccesso rispetto a quanto rendicontato e le anticipazioni ad enti privati sono coperte da polizza fideiussoria ai cui svincolo si procede solo a seguito di provvedimento di chiusura del contributo concesso per la realizzazione del progetto. Quest'ultimo provvedimento è sottoposto alla misura di trasparenza di cui al D.lgs.33/2013, artt. 26/27. Si è ritenuto opportuno prevedere una ulteriore misura di prevenzione del rischio attuata nel 2023: (Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento (circolare PG 223816 del 28/04/2023).	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Accertamento	Mancato accertamento della entrate., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Regolamentazione: D.lgs. 118/2011 - Regolamento di contabilità n.5/2018, art. 17 Trasparenza: Atti pubblicati in Casa di vetro Controllo: Atto sottoposto a successivo controllo da parte della Direzione Generale Risorse Finanziarie che ne sanciisce l'esecutività	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: D.lgs. 118/2011 - Regolamento di contabilità n.5/2018, art. 17) garantisce sufficientemente il presidio del processo. Inoltre, le attività indicate sono regimentate dall'applicativo regionale SAP e soggette a successivo controllo da parte della competente Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Trasparenza: Pubblicazione nella sezione Casa di vetro. Regolamentazione: D.lg. 118/2011, art. 183, Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018, art. 17; circolari attuative DG Risorse Finanziarie. Controllo: decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: D.lgs. 118/2011 - Regolamento di contabilità n.5/2018) nonchè il successivo livello di controllo, garantiscono sufficientemente il presidio del processo.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Accertamento	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea indicazione di dati contabili., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Mancato accertamento della entrate.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Regolamentazione: D.lgs. 118/2011 - Regolamento di contabilità n.5/2018, art. 17; Controllo: Verifica preventiva assenza conflitto d'interessi. decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP. Trasparenza : Pubblicazione dei dd nella sezione Casa di Vetro.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: D.lgs. 118/2011 - Regolamento di contabilità n.5/2018) garantisce sufficientemente il presidio del processo. Inoltre, le attività indicate sono regimentate dall'applicativo regionale SAP e soggette a successivo controllo da parte della competente Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico- operativo	01 - Accertamento	Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a moduli di formazione su "Bilancio degli Enti Locali" tenuti nell'anno 2022. Trasparenza :Pubblicazione dei dd nella sezione Casa di Vetro. Regolamentazione: D.lgs. 118/2011 - Regolamento di contabilità n.5/2018, art. 17 Controllo: Verifica preventiva assenza conflitto d'interessi. Decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP.	Basso - Il giudizio sintetico di autovalutazione è basso in quanto le attività indicate sono regimentate dall'applicativo regionale SAP e soggette a successivo controllo da parte della competente Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Mancato accertamento della entrate., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Regolamentazione: D.lgs. 118/2011 - Regolamento di contabilità n.5/2018 art.17. Controllo: Verifica preventiva assenza conflitto d'interessi. decreto sottoposto ad approvazione del visto contabile, ulteriore livello di controllo non di pertinenza della DG che adotta il decreto. Informatizzazione: gestione attraverso procedura informatica E-grammata e SAP. Trasparenza : Pubblicazione dei dd nella sezione Casa di Vetro.	Basso - Il giudizio sintetico di autovalutazione è basso in quanto le attività indicate sono regimentate dall'applicativo regionale SAP e soggette a successivo controllo da parte della competente Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oltretutto oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione delle Entrate Regionali	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione delle Entrate Regionali	02 - Ordinazione all'incasso	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	01 - Accertamento	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	01 - Accertamento	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	01 - Accertamento	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione).	Basso - Trattasi di Procedura amministrativa di natura squisitamente contabile a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che - pertanto - non si presta ad apprezzabili Rischi corruttivi. Tuttavia, a causa di un apprezzabile Rischio di errore rilevato nel passato, a partire dal 2018 si è provveduto ad Informatizzare nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP anche del Processo di Gestione delle Entrate (compresa la Fase dell'Accertamento) con Aree di Gestione e Controllo dedicate che - da un lato - stanno garantendo la standardizzazione dell'Intero Processo e - dall'altro - la riduzione dei Rischi corruttivi e del Rischio di Errore.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	02 - Ordinazione all'incasso	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione).	Basso - Trattasi di Procedura amministrativa di natura squisitamente contabile a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che - pertanto - non si presta ad apprezzabili Rischi corruttivi. Tuttavia, a causa di un apprezzabile Rischio di errore rilevato nel passato, a partire dal 2018 si è provveduto ad Informatizzare nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP anche del Processo di Gestione delle Entrate (compresa la Fase dell'Accertamento) con Aree di Gestione e Controllo dedicate che - da un lato - stanno garantendo la standardizzazione dell'Intero Processo e - dall'altro - la riduzione dei Rischi corruttivi e del Rischio di Errore.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Accertamento	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - Accertamento	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione oggetto di procedura di informatizzazione.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Accertamento	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Accertamento	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	01 - Accertamento	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (5): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	02 - Ordinazione all'incasso	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (5): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Accertamento	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	01 - Accertamento	Mancata tracciabilità della procedura che favorisca l'assenza o la non adeguatezza dei controlli., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Erronea indicazione di dati contabili., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1.Misure Generali del vigente PTPCT 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7) ; 3. doppia firma del funzionario e del dirigente	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente previstarie da misure già previste	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70	01 - Accertamento	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - A presidio del presente processo risultano previste ed attuate le seguenti misure: 1.Misure Generali della vigente Sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG3 Rotazione del personale; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. Corso "PNA 2022-2024 novità e strumenti Schema per la redazione sez. Rischi corruttivi"; Corso "Whistleblowing novità del decreto n. 24_2023".	Basso - Trattasi di processo dovuto (accertamento dei rimborsi da parte dell'INAIL per indennità di inabilità temporanea), disciplinato dal D. Lgs. 118/2011. I rischi ad esso legati sono, pertanto, adeguatamente presidiati dalle misure già esistenti	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	01 - Accertamento	Eventuale incompleta ricezione delle informazioni.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Attivazione dei codici PagoPA ai fini dell'accertamento delle entrate e del tracciamento diretto dei pagamenti a favore della Giunta regionale da parte della UOD 50 15 01	Alto - Le entrate, con l'attivazione dei codici PAgoA, vengono visionate direttamente dall'ufficio e controllate periodicamente, con una maggiore rapidità e certezza nell'acquisizione dei dati delle entrate.	Alto	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Controlli sulle entrate ricevute	Entro il 31 /12 /2024	Dirigente	re di controlli effettuati su re entrate ricevute	Perc.	100.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Accertamento	Erronea valutazione dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Procedure soggette al controllo del team contabile della Direzione	Basso - Procedure regolamentate e sottoposte al controllo da parte dello Staff Contabile della Direzione.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Le attività di accertamento delle entrate seguono una procedura già consolidata ed implementata attraverso l'applicativo SAP; i dati vengono controllati e verificati dai/dai funzionari/i addetto/i.	Basso - Le attività di accertamento delle entrate seguono una procedura già consolidata ed implementata attraverso l'applicativo SAP; i dati vengono controllati e verificati dai/dai funzionari/i addetto/i.	Basso	verifica degli atti adottati sulle pagine web regionali Casa di Vetro	Controllo	Le attività di accertamento delle entrate vengono eseguite dal funzionario addetto della UOD 501701 attraverso l'applicativo regionale preposto. A seguito della implementazione della procedura di adozione dell'atto di accertamento, viene verificata la pubblicazione dello stesso sulle apgine web regionali	31/12/2024	il dirigente della UOD	verifica degli atti di accertamento adottati sulle pagine regionali Casa di Vetro	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Avellino	01 - Accertamento	Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa., Mancato accertamento delle entrate., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni., Erronea valutazione dei dati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso. Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - procedura regolamentata	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Benevento	01 - Accertamento	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli Enti facenti parte dell'universo CPT.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità dei Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con la misure del PIAO, il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità. Notificate DGRC n° 90 del	Basso - Processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Caserta	01 - Accertamento	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Mancato accertamento delle entrate., Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto., Erronea valutazione dei dati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Procedura regolamentata	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Napoli	01 - Accertamento	Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea valutazione dei dati., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Mancato accertamento delle entrate., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso. Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - procedura regolamentata	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e sfiuti Salerno	01 - Accertamento	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Accertamento	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Sussistono misure di trasparenza correlate agli obblighi di pubblicazione su Casa di Vetro. Sussistono altresì misure in applicazione del Codice di comportamento in tema di astensione in caso di conflitto di interesse anche attraverso l'acquisizione, due volte l'anno, della dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 6bis, L. n. 241/90. Sussiste infine lo strumento del Whistleblowing la cui disciplina è stata anche aggiornata con DGR n. 613 del 31/10/2023, recante "Approvazione del disciplinare di organizzazione e gestione delle segnalazioni interne di illeciti nel contesto lavorativo degli uffici della giunta regionale della Campania, ai sensi del d.lgs. n. 24/2023"	Basso - Processo amministrativo di natura strettamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi. Peraltro con la recente informatizzazione e standardizzazione delle procedure di accertamento delle entrate tramite l'applicativo SAP è stato sensibilmente ridotto il rischio di errori ottre che ridurre indirettamente il rischio potenziale di comportamenti dolosi.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Accertamento	Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Accertamento	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.,, Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed escluisivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Formazione specifica sui principi contabili e sul bilancio con autoformazione e aggiornamento del personale del team della UOD.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, trattasi di una attività gestionale che si immetta sulle scelte politiche attuate in sede di approvazione del Bilancio regionale e sugli atti di indirizzo della Giunta regionale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Accertamento	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Erronea indicazione di dati contabili., Qualità dei dati e delle informazioni forniti dalla SSL., Ridotta o omessa diffusione delle informazioni., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Mancato accertamento delle entrate.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed escluisivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipantouflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Accertamento	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Erronea indicazione di dati contabili., Colpevole inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normative di settore, inoltre, è sottoposto alla verifica contabile della Direzione Generale	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Accertamento	Ridotta o omessa diffusione delle informazioni., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Qualità dei dati e delle informazioni fornite dalla SSL., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Erronea indicazione di dati contabili., Mancato accertamento delle entrate., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed escluisivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate la misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Accertamento	Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Falso attestato/certificazioni relativamente ai aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed escluisivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Formazione specifica sui principi contabili, bilancio, affiancamento personale e costruzione di un team per il "Centro di Costo" della UOD.In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati nel momento in cui vi è il fatto che obbliga all'accertamento della somma in quanto condotto sulla base di ordinanze che disciplinano comunque la procedura., inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Accertamento	Eventuale incompleta ricezione delle informazioni.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Sono trasmessi periodici report dal Dirigente della struttura alla Direzione Generale che effettua i controlli. In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipantouflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Ci sono periodiche comunicazioni del Genio Civile alla Direzione che effettua il Controllo contabile.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Accertamento	Mancata tracciabilità delì procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giundicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Omissione nel fornire adeguata informazione dei contibuenti e		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Formazione specifica sui principi contabili, bilancio, affiancamento personale e costruzione di un team per il "Centro di Costo" della UOD.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati nel momento in cui vi è il titolo che obbliga all'accertamento della somma in quanto condotto sulla base di ordinanze che disciplinano comunque le procedure.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Accertamento	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dalle SSL., Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le Misure di carattere Generale della Disciplina del Conflitto di Interessi. Per dare seguito, infatti, a quanto prescritto dalla circolare n. 1/2023 del RPCT, adottata in sostituzione delle precedenti circolari n. 15/2016 e n. 8/2014 e, al tempo stesso, puntualizzare più efficacemente alcuni passaggi dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti, siano essi decreti o lettere-provvedimenti, al termine delle attività istruttorie, i responsabili del procedimento sottoscrivono sia "l'attestazione di regolarità del procedimento e della proposta di provvedimento conclusivo", che la "dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi" (art. 6 bis L.241/90 e art. 6, comma 2, DPR 62/2013).	Basso - IL processo ha un rating di rischio basso: trattasi di attività gestionale che si innesta nelle scelte politiche attuate in sede di approvazione del bilancio e sugli atti di indirizzo della Giunta.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Accertamento	Mancato accertamento delle entrate.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - L'attività di accertamento delle entrate è estremamente limitata rispetto alle competenze dello Staff 50.18.92. Eventuali entrate da accertare sono sottoposte direttamente a controllo e sottoscrizione finale di ogni atto o provvedimento al Dirigente della Struttura - assolvimento adempimenti in materia di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e ss.mm.ii.	Basso - L'attività di accertamento delle entrate è estremamente limitata rispetto alle competenze dello Staff 50.18.92. Eventuali entrate da accertare sono sottoposte direttamente a controllo e sottoscrizione finale di ogni atto o provvedimento al Dirigente della Struttura - assolvimento adempimenti in materia di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e ss.mm.ii.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Ordinamento contabile regione Campania art 38-25 Codice di Comportamento art. 6-7-8-9 La programmazione e la gestione dei capitoli di spesa rispetta la procedure previste dall'ordinamento contabile regionale e dal D.Lgs. 118/2011.	Basso - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - Accertamento	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - riferimento normativo regolamento regionale n. 5/2018 artt. da 19-25	Basso - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Accertamento	Mancato accertamento delle entrate.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione artt. 6 e 7 del Codice di comportamento.	Medio - Rating di rischio medio in quanto rileva la carenza di misure di trattamento del rischio, opportunamente ovviata con la misura anticorruttiva inserita	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Accertamento	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Erronea indicazione di dati contabili., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - istituzione nell'ambito dell'Ufficio speciale di un team di controllo che appone il visto contabile	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza.	Basso	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report annuale di verifica della doppia firma sulle istruttorie	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Accertamento	Mancato accertamento delle entrate.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Controlli inerenti alla gestione contabile delle entrate mediante istruttorie a doppia firma	Medio - Rating di rischio medio in quanto rileva la carenza di misure di trattamento del rischio, opportunamente ovviata con la misura anticorruttiva inserita	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Accertamento	Mancato accertamento delle entrate.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	Medio - Rating di rischio medio in quanto rileva la carenza di misure di trattamento del rischio, opportunamente ovviata con la misura anticorruttiva inserita	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Accertamento	Erronea indicazione di diritt.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Basso - Il profilo di rischio è basso poichè, relativamente agli accertamenti in capo all'ufficio, non vengono più gestiti dal singolo dipendente ma da un sistema telematico di gestione.	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Il Dirigente effettuerà controlli a campione sul 30% degli atti prodotti dai dipendenti preposti.	entro il 30.11.2024	Dirigente	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Accertamento	Mancato accertamento delle entrate.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Accertamento	Erronea indicazione di diritt., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Mancato accertamento delle entrate.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013; 3. CODICE DI COMPORTAMENTO - DISPOSIZIONI IN TEMA DI CONFLITTO DI INTERESSI ART. 6 e di astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione previste dal PTPCT ed attuate dall'ufficio.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - Rapporti con Enti locali	01 - Accertamento	Mancato accertamento delle entrate., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Erronea indicazione di diritt., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013; 3. CODICE DI COMPORTAMENTO - DISPOSIZIONI IN TEMA DI CONFLITTO DI INTERESSI ART. 6 e di astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione previste dal PTPCT ed attuate dall'ufficio.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - Accertamento	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea indicazione di diritt., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Mancato accertamento delle entrate.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013; 3. CODICE DI COMPORTAMENTO - DISPOSIZIONI IN TEMA DI CONFLITTO DI INTERESSI ART. 6 e di astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione previste dal PTPCT ed attuate dall'ufficio.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600906 - Legalità e Sicurezza	01 - Accertamento	Mancato accertamento delle entrate., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Erronea indicazione di diritt.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013; 3. CODICE DI COMPORTAMENTO - DISPOSIZIONI IN TEMA DI CONFLITTO DI INTERESSI ART. 6 e di astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione previste dal PTPCT ed attuate dall'ufficio.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	01 - Accertamento	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controlli DG13 Trasparenza: pubblicazione in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017	Basso - La fase del processo è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione ed i presidi attuati dall'Ufficio (Controlli DG13 Trasparenza: pubblicazione in Casa di Vetro L. R. n. 23 del 28/07/2017)	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	01 - Accertamento	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Erronea indicazione di diritt., Mancato accertamento delle entrate.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013; 3. CODICE DI COMPORTAMENTO - DISPOSIZIONI IN TEMA DI CONFLITTO DI INTERESSI ART. 6 e di astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione previste dal PTPCT ed attuate dall'ufficio.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Accertamento	Mancato accertamento delle entrate., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Erronea indicazione di diritt.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013; 3. CODICE DI COMPORTAMENTO - DISPOSIZIONI IN TEMA DI CONFLITTO DI INTERESSI ART. 6 e di astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione previste dal PTPCT ed attuate dall'ufficio.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Accertamento	Mancato accertamento delle entrate., Erronea indicazione di diritt., Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attuazione degli artt. 5, 6, 7, 11 e 13 del Codice di Comportamento.	Basso - Per minimizzare il rischio di errore, un dipendente diverso verifica gli atti di accertamento dell'entrata. Il processo è prevalato da norme di contabilità (cfr. d.lgs. n. 118/2011 e Regolamento Regionale n. 5/2018) ed è privo di valutazione discrezionale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Accertamento	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Erronea indicazione di diritt., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Falsa attestazioni/certificazioni relativamente ai aspetti		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo contabile	Basso - Rischio basso in virtù del controllo da parte del team contabile	Basso	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Controlli da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli contabili da parte del team contabile	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Accertamento	Interpositivo predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Le attività di accertamento delle entrate seguono una procedura già consolidata ed implementata attraverso l'applicativo SAP; i dati vengono controllati e verificati dai/dai funzionari/i addetto/i.	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione è correttamente proceduralizzato.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Accertamento	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - MG1 - Trasparenza Obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 e 29 D.Lgs. 33/2013	Basso - "Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi"	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	01 - Accertamento	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MG1 - Trasparenza Obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 e 29 D.Lgs. 33/2013	Basso - "Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi"	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - VCG2 - Variazioni del DTA e del bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 05/2018	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.,, Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Erronea indicazione di dati contabili., Erronea interpretazione della disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controlli: da parte di Segreteria di Giunta e Direzione Generale per le Risorse finanziarie. Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei successivi Decreti Dirigenziali e Delibere di Giunta nella sotto-sezione "Regione Casa di Vetro". . Regolamentazione: disciplinato dalla normativa vigente (D.Lgs. 118/2011), dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018, art. 12). Digitalizzazione: processo informatizzato con l'utilizzo dell'applicativo procedura di contabilità SAP.	Basso - Il processo è sottoposto al controllo di altre strutture, atteso che la proposta di variazione del DTA e del bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, per i capitoli di propria pertinenza, sono trasmesse alla Segreteria di Giunta, che ha la titolarità dei capitoli, e alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie, al fine della predisposizione del relativo provvedimento di variazione. I provvedimenti di variazione sono pubblicati su "Regione Casa di Vetro". Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente (D. Lgs. 118/2011), dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018, art. 11) e digitalizzato con l'applicativo SAP.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	01 - Variazione del DTA e del bilancio gestionale ai sensi dell'art 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - La misura è dettagliatamente regolamentata dalla normativa vigente e dal regolamento di contabilità	Basso - Fase endo-procedimentale. Sono presenti controlli da parte di altre strutture. Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente e dal Regolamento di contabilità	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - L'Ufficio opera in attuazione di norme contabili vincolanti e secondo il principio della rotazione delle pratiche e del controllo interno incrociato. Attuazione artt. 5,6,7, 11 e 13 del Codice di comportamento	Basso - Il processo è privo di valutazioni discrezionali e pressiliato da norme vincolanti (Dlgs n. 118/2011 e Regolamento di contabilità n. 5/2018), e caratterizzato dal rispetto dei tempi procedimentali. L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle exigenze di trasparenza.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Il processo viene disciplinato analiticamente dal Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 2018, non lasciando margini di discrezionalità ai dipendenti. Al processo partecipa in maniera attiva l'Ufficio delle Risorse Finanziarie per la verifica della regolarità contabile e per gli adempimenti consequenziali di propria competenza.	Basso - Il giudizio sintetico di autovalutazione risulta basso in quanto il processo che riguarda la variazione di bilancio viene avviato dall'ufficio 40.03.03. ed inoltrato al competente ufficio delle Risorse Finanziarie che, successivamente ad un controllo di regolarità contabile, provvede all'approvazione con DGR.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso - è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Semplificazione	predisposizione di informazioni	annuali	SSL	documentazione informativa	Num.	1.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Erronea indicazione di dati contabili., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Controlli DG13 Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Basso - La fase del processo è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione ed i presidi attuati dall'Ufficio (Controlli DG13 - Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018)	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Controlli DG13 Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Basso - La fase del processo è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione ed i presidi attuati dall'Ufficio (Controlli DG13 - Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018)	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Controlli DG13 Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Basso - La fase del processo è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione ed i presidi attuati dall'Ufficio (Controlli DG13 - Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018)	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86 641/96 e 208/98	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea indicazione di dati contabili., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Controlli DG13 Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Basso - La fase del processo è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione ed i presidi attuati dall'Ufficio (Controlli DG13 - Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018)	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure generali del Piano, note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - la natura del processo lo rende a scarso rischio di eventi corruttivi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500201 - Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Ridotta o omessa diffusione delle informazioni,, Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa,, Eventuale incompleta ricezione delle informazioni.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - nel 2024 sono state predisposte e sommnistrate ai dipendenti ed ai soggetti esterni note trimestrali sul rispetto delle disposizioni del codice. Questo ha permesso di compulsare tutti alla correttezza ed al buon andamento dell'azione amministrativa	Basso - Il rating della fase è basso in quanto nell'ambito del procedimento l'ufficio svolge Attività meramente di supporto alla SPL ed alle altre SSL ad essa afferenti e, pertanto, non propone e non adotta atti in merito.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce tuttavia un basso interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali,, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura,, Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti,, False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti,, Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa,, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni,, Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati,, Quantificazione dolosamente errata		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Promozione della normativa relativa alle varie fasi dell'istruttoria che conducono all'elaborazione della proposta di bilancio nel pieno rispetto dell'imparzialità e della trasparenza amministrativa. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività segue un iter determinato dalla legge e residua pochi margini di discrezionalità. Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce tuttavia un basso interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Errori per l'elevata mole di dati,, Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale conflitti di interesse; inoltre la SSL provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Trasparenza: monitoraggio obblighi di pubblicazione semestrale; accessi agli atti: registro accessi implementato con verifica dei tempi di riscontro.	Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina della fonti di finanziamento molto rigido che prevede diversi momenti e forme di controllo, tale per cui il rischio eventi corruttivi è mitigato. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali e specifiche attuate nel corso del 2022 hanno permesso di presidiare correttamente eventuali eventi corruttivi in particolare le note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	Quadrimestre	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/9	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedur	Basso	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai processi della SSL	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della programmazione economico finanziaria nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato all'accertamento della stessa. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea interpretazione della disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, controlli contabili	Basso - La disciplina della materia, con particolare riferimento agli aspetti contabili, le regole di funzionamento della delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle Misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.,, Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - promozione della normativa circa la predisposizione, variazione e gestione del bilancio nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.,, Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.,, Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - promozione della normativa circa la predisposizione, variazione e gestione del bilancio nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, prowede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso. L'attività è svolta precipuamente da un'unica unità: tuttavia, la procedura prevede che la variazione di bilancio e/o l'iscrizione di nuove risorse intervenga su istanza dei ROS/RLA competenti. Analogamente l'accertamento della entrate e/o la riduzione e/o riscossione avvengono su istanza di altri Uffici.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - Programmazione risorse	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, prowede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso. L'attività è svolta precipuamente da un'unica unità: tuttavia, la procedura prevede che la variazione di bilancio e/o l'iscrizione di nuove risorse intervenga su istanza dei ROS/RLA competenti. Analogamente l'accertamento della entrate e/o la riduzione e/o riscossione avvengono su istanza di altri Uffici.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo coinvolge più persone	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Formazione in materia di DTA e di Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità	30/11	DG	Formazione in materia di DTA e Bilancio Gestionale	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Variazioni dei DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla direzione generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - Variazioni dei DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale in materia di gestione dei capitoli assegnati alla struttura	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Variazioni dei DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	30.11	Dirigente UOD	Giornata formativa	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Variazioni dei DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Procedimento normato dall'art. 12 del regolamento di contabilità generale.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla giornata formativa promossa dalla Direzione Generale in materia di contabilità	30.11	Dirigente	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla direzione generale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Variazioni dei DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è informatizzato, inoltre avviene un controllo da parte degli uffici competenti della DG Risorse Finanziarie.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione organizzata dalla direzione generale	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Variazioni dei DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Processo condiviso tra più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione generale in tema di Gestione dei capitoli assegnati alla struttura	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Variazioni dei DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea valutazione dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso con la D.G.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla specifica formazione organizzata dalla Direzione Generale	entro il 30.11	dirigente UOD	Adesione alla specifica formazione organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la rlg risorse finanziarie	01 - Variazioni dei DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	30.11	Dirigente UOD	Giornata formativa	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500412 - Assistenza e interventi socioassitari	01 - Variazioni dei DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è gestito da più uffici.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Variazioni dei DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione specifica ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018 organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Adesione alla formazione specifica ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018 organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	01 - Variazioni dei DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Variazioni dei DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il rischio è basso perché il processo è condiviso.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione in tema di variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Partecipazione alla formazione specifica	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Variazioni dei DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo è puntualmente disciplinato da normativa di settore e disposizioni operative dirimente dalle competenti strutture amministrative della Regione Campania.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, da circolari applicative che ne limitano fortemente eventuali residui margini di discrezionalità.	Basso	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Predisposizione di nota e/o mail indirizzata alle strutture della DG di richiamo al rispetto della normativa di riferimento e delle disposizioni operative emanate dalle strutture competenti della Regione anche ai fine di assicurare uniformità di azione da parte delle SSL in relazione al processo.	30 Nov	Dirigente	Numero di note circolari e/o mail inviato nell'anno	Num.	1.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Variazioni dei DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso							
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Variazioni dei DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in supporto alla salute umana	01 - Variazioni dei DTA e dei Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Variazioni dei DTA e dei Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e risorse naturali	01 - Variazioni dei DTA e dei Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Variazioni dei DTA e dei Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Variazioni dei DTA e dei Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con la società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Variazioni dei DTA e dei Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Variazioni dei DTA e dei Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Controllo della DG 13.	Basso - Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata, pertanto si ritengono idonee le misure generali attuate: controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Monitoraggio e Controllo della DG 13.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - controllo del Dirigente dello Staff dell'attività degli uffici, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - controllo della DG Risorse finanziarie; - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - attuazione della misura 8 del PIAO vigente, relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - trasparenza: pubblicazione dei provvedimenti in amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. n. 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è interamente vincolata. Si tratta di un'attività basata su prassi consolidate e presidiata dalla DG 13. L'attività è dettagliatamente disciplinata dalla normativa vigente (D.Lgs. 118/2011 e Regolamento Regionale 5/2018). Si ritengono idonee inoltre le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500805 - Gestione finanziaria-Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati. Lavoro in team	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicatori precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal Dlgs 33/2013.Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal D.Lgs. 33/2013. Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, interamente vincolata tale da ridurne al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise e attuate dal personale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal decreto legislativo 33/2013. Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata, e pertanto tale da ridurre al minimo gli eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise e attuate dal personale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500903 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal Dlgs 33/2013.Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal Dlgs 33/2013.Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Erronea indicazione di dati contabili., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente (D. Lgs. 118/2011) e dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018). Inoltre è effettuato un controllo preventivo da parte del Team contabilità con la partecipazione di diversi soggetti. L'iter risulta strettamente proceduralizzato.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto nell'atto è possibile rinvenire l'iter logico e procedurale che ne ha determinato l'assunzione. La partecipazione di più soggetti riduce al minimo il rischio anche in considerazione della scarsa discrezionalità.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea interpretazione della disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente (D. Lgs. 118/2011) e dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018). Inoltre è effettuato un controllo preventivo da parte del Team contabilità con la partecipazione di diversi soggetti. L'iter risulta strettamente proceduralizzato.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto nell'atto è possibile rinvenire l'iter logico e procedurale che ne ha determinato l'assunzione. La partecipazione di più soggetti riduce al minimo il rischio anche in considerazione della scarsa discrezionalità.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Attività di controllo già in essere a cura del Team a supporto delle Misure PCR formalmente istituiti con atti del Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione,, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - I processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea interpretazione della disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente (D. Lgs. 118/2011) e dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018). Inoltre è effettuato un controllo preventivo da parte del Team contabilità con la partecipazione di diversi soggetti. L'iter risulta essere strettamente proceduralizzato.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto nell'atto è possibile rinvenire l'iter logico e procedurale che ne ha determinato l'assunzione. La partecipazione di più soggetti riduce al minimo il rischio anche in considerazione della scarsa discrezionalità.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea interpretazione della disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente (D. Lgs. 118/2011) e dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018). Inoltre è effettuato un controllo preventivo da parte del Team contabilità con la partecipazione di diversi soggetti. L'iter risulta strettamente proceduralizzato.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto nell'atto è possibile rinvenire l'iter logico e procedurale che ne ha determinato l'assunzione. La partecipazione di più soggetti riduce al minimo il rischio anche in considerazione della scarsa discrezionalità.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attività completamente digitalizzata con procedimentalizzazione contenuta nel manuale di gestione dell'applicativo SAP. Atti sottoposti al controllo di altra struttura dell'ente. L'attività della struttura è tipo istruttoria.	Basso - Il processo è digitalizzato	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo sulla regolarità dell' adozione del 20% degli atti	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 20% degli atti	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Sono tenute periodicamente riunioni con i dipendenti della UOD in merito alla corretta applicazione del Codice di Comportamento.	Basso - Processo standardizzato, regolamentato e non discrezionale	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	report periodici sulle variazioni proposte del DTA e del Bilancio gestionale.	31_12_2025	Dirigente UOD	Report semestrali	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad appreziabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, necessita di una ulteriore attività di informatizzazione ed automazione al fine di ridurre gli errori ed indirettamente gli eventuali comportamenti dolosi	Basso	Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	verbali di riunione	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attività completamente digitalizzata con procedimentalizzazione contenuta nel manuale di gestione dell'applicativo SAP. Atti sottoposti al controllo di altra struttura dell'ente. L'attività della struttura è tipo istruttoria.	Medio - Attività completamente digitalizzata	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo sulla regolarità dell'adozione del 100 % degli atti	30/11/2025	dirigente	Verbali dei controlli effettuati sul 100 % degli atti	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501109 - Edilizia Scolastica	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Basso - Si tratta di un processo a bassa rilevanza esterna, tracciato e trasparente.	Basso	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Incontri con stakeholder o altre iniziative di sensibilizzazione e partecipazione e raccolta di contributi	Sensibilizzazione e partecipazione	Realizzazioni di incontri allo scopo di creare occasioni di confronto tra il personale con diversi livelli di conoscenza allo scopo di diffondere la conoscenza delle buone pratiche.	30/11/2025	Il Dirigente	Verbale di riunione	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Basso - Attività completamente digitalizzata con procedimentalizzazione contenuta nel manuale di gestione dell'applicativo SAP. Atti sottoposti al controllo di altra struttura dell'ente. L'attività della struttura è tipo istruttoria.	Basso	Adozione di atti a doppia firma	Controllo	Predisposizione delle proposte con atti a firma del responsabile SPL e del responsabile SSL	Su ogni provvedimento	Dirigente SSL	n. provvedimenti di variazione adottati a doppia firma/n. provvedimenti di variazione adottati	Perc.	100.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Le attività in oggetto, senza margini di discrezionalità, sono gestiti attraverso strumenti digitalizzati	Basso - Il processo è regolamentato, standardizzato e non discrezionale	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	report periodici sulle variazioni proposte del DTA e del bilancio gestionale	30.11.2025	Dirigente	report semestrali	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Medio - Il processo è regolamentato, standardizzato e non discrezionale	Medio	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	report periodici sulle variazioni proposte del DTA e del bilancio gestionale	30.11.2025	Dirigente	report semestrali	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati., Erronea interpretazione della disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Regolamentazione: D.Lgs. 118/2011, art.51, regolamento di contabilità regionale n.5/18, art.12. Trasparenza: pubblicazione in sezione Casa di Vetro; Controllo: Verifica sui DD adottati da parte della DG competente (DG 13) che ne valida l'esecutività con la registrazione contabile.	Basso - Il rating è basso perché il procedimento è sufficientemente regolamentato ed è inoltre sottoposto a parere controllo da parte di altra direzione generale al fini della effettiva esecutività del provvedimento. Il processo non contempla discrezionalità rispetto al contenuto, mentre le eventuali difficoltà derivanti da un prolungamento dei tempi non sono imputabili all'ufficio ma derivanti dalla complessità dell'iter procedimentale nel coinvolgimento di altri soggetti.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - TRASPARENZA - Misura generale 3 del PIAO 2024-2026 - "Rotazione". Stesura dell'atto condiviso tra uno o più istruttori, il funzionario e il dirigente. TRASPARENZA - Misura generale: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente ed ex Circolare n. 1/2023 del RPCT, "Circolare in materia di conflitto di interessi e obblighi di astensione dei dipendenti della Giunta regionale". TRASPARENZA: Pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" ai sensi della L. R. 23/2017. REGOLAMENTAZIONE: D.Lgs. 118/2011, art.51, regolamento di contabilità regionale n.5/18, art.12. CONTROLLO: Verifica sui DD adottati da parte della DG competente (DG 13), che ne valida l'esecutività con la registrazione contabile.	Basso - Il processo risulta sufficientemente presidiato, in ragione della necessità di motivazione dell'atto e della partecipazione di diversi soggetti (referente contabile, funzionario, dirigente) alla sua adozione. Inoltre le misure generali di regolamentazione e controllo sono sufficienti a rendere il rischio corruttivo basso.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Regolamentazione: D.Lgs. 118/2011, art.51, regolamento di contabilità regionale n.5/18, art.12. Trasparenza: pubblicazione in sezione Casa di Vetro; Controllo: Verifica sui DD adottati da parte della DG competente (DG 13) che ne valida l'esecutività con la registrazione contabile.	Basso - Il rating è basso perché il procedimento è sufficientemente regolamentato ed è inoltre sottoposto a parere vincolante da parte di altra direzione generale ai fini della effettiva esecutività del provvedimento.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501203 - Persone giuridiche private	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018		Ritardo nella richiesta di implementazione della variazione causato dalla complessità dell'iter procedimentale che prevede il coinvolgimento di due diverse autorità (regionale e giudiziaria di volontaria giurisdizione)	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Regolamentazione: D.Lgs. 118/2011, art.51, regolamento di contabilità regionale n.5/18, art. 12. Trasparenza: pubblicazione in sezione Casa di Vetro; Controllo: Verifica sui DD adottati da parte della DG competente (DG 13) che ne valida l'esecutività con la registrazione contabile.	Basso - Il rating è basso perché il procedimento è sufficientemente regolamentato ed è inoltre sottoposto a parere controllo da parte di altra direzione generale ai fini della effettiva esecutività del provvedimento. Il processo non contempla discrezionalità rispetto ai contenuto, mentre le eventuali difficoltà derivanti da un prolungamento dei tempi non sono imputabili all'ufficio ma derivanti dalla complessità dell'iter procedimentale nel coinvolgimento di altri soggetti.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea interpretazione della disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Regolamentazione: D.Lgs. 118/2011, art.51, regolamento di contabilità regionale n.5/18, art. 12. Trasparenza: pubblicazione in sezione Casa di Vetro; Controllo: Verifica sui DD adottati da parte della DG competente (DG 13) che ne valida l'esecutività con la registrazione contabile	Basso - Il processo non contempla discrezionalità rispetto ai contenuto, mentre le eventuali difficoltà derivanti da un prolungamento dei tempi non sono imputabili all'ufficio ma derivanti dalla complessità dell'iter procedimentale nel coinvolgimento di altri soggetti., in particolare DG 50.13 (Risorse finanziarie)	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Regolamentazione: D.lgs. 118/2011 - Regolamento di contabilità n.5/2018	Basso - Grado di rischio basso poichè l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: D.lgs. 118/2011 - Regolamento di contabilità n.5/2018) garantisce sufficientemente il presidio del processo.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sviluppo ai nuovi turismi	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Regolamentazione: D.Lgs. 118/2011, art.51, regolamento di contabilità regionale n.5/18, art. 12. Trasparenza: pubblicazione in sezione Casa di Vetro; Controllo: Verifica sui DD adottati da parte della DG competente (DG 13) che ne valida l'esecutività con la registrazione contabile	Basso - Il processo non contempla discrezionalità rispetto al contenuto, mentre le eventuali difficoltà derivanti da un prolungamento dei tempi non sono imputabili all'ufficio ma derivanti dalla complessità dell'iter procedimentale nel coinvolgimento di altri soggetti.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di supporti tecnico- operativo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a moduli di formazione su "Bilancio degli Enti Locali" tenutisi nell'anno 2022. Regolamentazione: D.Lgs. 118/2011, art.51, regolamento di contabilità regionale n.5/18, art.12. Trasparenza: pubblicazione in sezione Casa di Vetro; Controllo: Verifica sui DD adottati da parte della DG competente (DG 13) che ne valida l'esecutività con la registrazione contabile.	Basso - Il rating è basso perché il procedimento è sufficientemente regolamentato ed è inoltre sottoposto a parere controllo da parte di altra direzione generale ai fini della effettiva esecutività del provvedimento. Il processo non contempla discrezionalità rispetto al contenuto, mentre le eventuali difficoltà derivanti da un prolungamento dei tempi non sono imputabili all'ufficio ma derivanti dalla complessità dell'iter procedimentale nel coinvolgimento di altri soggetti.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Regolamentazione: D.Lgs. 118/2011, art.51, regolamento di contabilità regionale n.5/18, art. 12. Trasparenza: pubblicazione in sezione Casa di Vetro; Controllo: Verifica sui DD adottati da parte della DG competente (DG 13) che ne valida l'esecutività con la registrazione contabile.	Basso - Il rating è basso perché il procedimento è sufficientemente regolamentato ed è inoltre sottoposto a parere controllo da parte di altra direzione generale ai fini della effettiva esecutività del provvedimento. Il processo non contempla discrezionalità rispetto al contenuto, mentre le eventuali difficoltà derivanti da un prolungamento dei tempi non sono imputabili all'ufficio ma derivanti dalla complessità dell'iter procedimentale nel coinvolgimento di altri soggetti.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dalle SSL.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (5): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione); nel corso del 2023 è proseguita la informatizzazione nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP del Processo di adozione e variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio gestionale con Aree di Gestione e Controllo dedicate che - da un lato - stanno garantendo la standardizzazione dell'intero Processo e - dall'altro - la riduzione di eventuali Rischi corruttivi e del Rischio di Errore.	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che oltretutto è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione della Entrate Regionali	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (5): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia necessita di una ulteriore attività di informatizzazione ed automazione al fine di ridurre gli errori.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (5): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia necessita di una ulteriore attività di informatizzazione ed automazione al fine di ridurre gli errori	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (5): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione) (Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia necessita di una ulteriore attività di informatizzazione ed automazione al fine di ridurre gli errori ed indirettamente gli eventuali comportamenti dolosi	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione).	Basso - Trattasi di Procedura amministrativa di natura squisitamente contabile a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che - pertanto - non si presta ad apprezzabili Rischi corruttivi. Tuttavia, a causa di un apprezzabile Rischio di errore elevato nel passato, a partire dal 2018 si è provveduto ad Informatizzare nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP anche del Processo di Gestione delle Entrate (compresa la Fase dell'Accertamento) con Aree di Gestione e Controllo dedicate che - da un lato - stanno garantendo la standardizzazione dell'intero Processo e - dall'altro - la riduzione dei Rischi corruttivi e del Rischio di Errore.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia necessita di una ulteriore attività di informatizzazione ed automazione al fine di ridurre gli errori ed indirettamente gli eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione oggetto di procedura di informatizzazione	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione oggetto di procedura di informatizzazione	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia necessita di una ulteriore attività di informatizzazione ed automazione al fine di ridurre gli errori ed indirettamente gli eventuali comportamenti dolosi.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Miglioramento continuo dell'informatizzazione del processo funzionale alla standardizzazione delle attività.	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi, che tuttavia è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo e all'automatizzazione di controlli bloccanti, che è costantemente monitorato per un continuo miglioramento e aggiornamento del sistema anche al fine di ridurre gli errori.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	02 - VARIAZIONE BILANCIO GESTIONALE CON DECRETO: supporto alle strutture amministrative regionali	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Miglioramento continuo dell'informatizzazione del processo, funzionale alla standardizzazione delle attività.	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi, che tuttavia è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed all'automatizzazione di controlli bloccanti, che è costantemente monitorato per un continuo miglioramento e aggiornamento del sistema anche al fine di ridurre gli errori.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	03 - Predisposizione delle schede del DTA e del Bilancio gestionale	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Miglioramento continuo dell'informatizzazione del processo funzionale alla standardizzazione delle attività.	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi, che tuttavia è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed all'automatizzazione di controlli bloccanti, che è costantemente monitorato per un continuo miglioramento e aggiornamento del sistema anche al fine di ridurre gli errori.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico-Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione); nel corso del 2023 è proseguita la Informatizzazione nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP del Processo di adozione e variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio gestionale con Aree di Gestione e Controllo dedicate che - da un lato - stanno garantendo la standardizzazione dell'intero Processo e - dall'altro - la riduzione di eventuali Rischi corruttivi e del Rischio di Errore.	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia necessita di una ulteriore attività di informatizzazione ed automazione al fine di ridurre gli errori ed indirettamente gli eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia necessita di una ulteriore attività di informatizzazione ed automazione al fine di ridurre gli errori ed indirettamente gli eventuali comportamenti dolosi	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia necessita di una ulteriore attività di informatizzazione ed automazione al fine di ridurre gli errori ed indirettamente gli eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (5): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia necessita di una ulteriore attività di informatizzazione ed automazione al fine di ridurre gli errori ed indirettamente gli eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finalie che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., False attestazioni/certificazioni		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1.Misure Generali del vigente PTPCT; 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7) ; 3. doppia firma del funzionario e del dirigente	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente previdibile da misure già previste	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di azione fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di azione fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Presenza di un team contabile nell'Ufficio di Direzione, preposto a fornire supporto agli operatori della DG 15 ai fini dell'adozione degli atti di natura economico-finanziaria	Basso - Presenza di misura di attenuazione del rischio già in atto	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Eventuale incompleta ricezione delle informazioni.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Presenza di un team contabile nell'Ufficio di Direzione, preposto a fornire supporto agli operatori della DG 15 ai fini dell'adozione degli atti di natura economico-finanziaria	Basso - Questo ufficio partecipa marginalmente alle variazioni di bilancio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Presenza di un team contabile nell'Ufficio di Direzione, preposto a fornire supporto agli operatori della DG 15 ai fini dell'adozione degli atti di natura economico-finanziaria	Basso - Presenza di misura di attenuazione del rischio già in atto	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Presenza di un team contabile nell'Ufficio di Direzione, preposto a fornire supporto agli operatori della DG 15 ai fini dell'adozione degli atti di natura economico-finanziaria.	Basso - Presenza di misura di attenuazione del rischio già in atto.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controllo da parte del referente contabile	Basso - Procedure regolamentate e soggette al controllo del referente contabile	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Presenza di un team contabile nell'Ufficio di Direzione, preposto a fornire supporto agli operatori della DG 15 ai fini dell'adozione degli atti di natura economico-finanziaria	Basso - Presenza di misura di attenuazione del rischio già in atto	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - La struttura ha una cartella condivisa nella quale detiene il materiale prodotto e tramite la quale è possibile diversi funzionari controllino gli atti prodotti e le attività svolte	Basso - La procedura è disciplinata con regolamento	Basso	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartella di lavoro condivise)	Rotazione	LA struttura ha una cartella condivisa nella quale detiene il materiale prodotto e tramite la quale è possibile diversi funzionari controllino gli atti prodotti e le attività svolte	31/12/2024	dirigente della UOD	verifiche degli atti salvati sulla cartella condivisa	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finalie che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso. Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa. La UOD 50.17.05 gestisce pochi capitoli di spesa e di entrata. Effettua rare variazioni di bilancio, solo in caso di sentenze in cui la Regione risulti soccombente in un ricorso contro qualche sanzione. Si ritiene che le misure poste a presidio siano sufficienti, considerando anche che gli indicatori di rischio sono tutti bassi (lo erano anche in passato), motivo per cui anche l'autovalutazione viene indicata con valore basso.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finalie che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa. Per mero errore, il rischio era stato rivalutato come basso. E' stato ripristinato lo stato precedente a rischio medio	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso. Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio	Medio - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attività regolamentata procedimentalmente e normativamente. Attuazione delle misure generali in materia di astensione in caso di conflitto di interesse Informativa interna a cura della SPL: 2243 del 10.04.2024	Basso	Basso - Trattasi di procedimenti dettagliatamente disciplinati e si precisa che l'attività in argomento è in capo alla Direzione Generale di incardinamento secchè si qualifica a rischio Basso per la UOD								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea interpretazione della disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Formazione specifica sui principi contabili, bilancio; autoformazione e affiancamento personale con la costituzione di un team per la UOD	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, trattasi di una attività gestionale che si innesta sulle scelte politiche attuate in sede di approvazione del Bilancio regionale e sugli atti di indirizzo della Giunta regionale.								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili., Erronea valutazione dei dati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore e dal Regolamento di contabilità regionale	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili., Erronea valutazione dei dati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione del corretto svolgimento dell'inventario che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamenti di contabilità regionale e circolari interne su termini procedimentali, inoltre in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse., con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione Misura Generale in materia di Trasparenza	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, trattasi di una attività gestionale che si innesta sulle scelte politiche attuate in sede di approvazione del Bilancio regionale e sugli atti di indirizzo della Giunta regionale e le successive variazioni allo stesso. Inoltre, nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Viene effettuato un controllo contabile anche da parte della Direzione Generale di appartenenza.	Basso - Viene effettuato da parte della Direzione Generale un ulteriore controllo contabile.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa del LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le Misure di carattere Generale della Disciplina del Conflitto di Interessi. Per dare seguito, infatti, a quanto prescritto dalla circolare n. 1/2023 del RPCT, adottata in sostituzione delle precedenti circolari n. 15/2016 e n. 6/2014 e, al tempo stesso, puntualizzare più efficacemente alcuni passaggi dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti, siano essi decreti o lettere-provvedimenti, al termine della attività istruttorie, i responsabili del procedimento sottoscrivono sia "l'attestazione di regolarità del procedimento e della proposta di provvedimento conclusivo", che la "dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi" (art. 6 bis L.241/90 e art. 6, comma 2, DPR 62/2013).	Basso - IL processo ha un rating di rischio basso: trattasi di attività gestionale che si inmesta nelle scelte politiche attuate in sede di approvazione del bilancio e sugli atti di indirizzo della Giunta. La competenza del processo rientra tra le attività della SPL che, in accoglimento delle richieste fornite dalle SSL, proporrà le variazioni ai sensi dell'art. 12 del regolamento di contabilità regionale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo e verifica con sottoscrizione finale di ogni atto o provvedimento di competenza dal Dirigente della Struttura e, eventualmente, del Direttore Generale - assolvimento adempimenti in materia di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e ss.mm.ii..	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti vincolati con basso livello di apporto discrezionale da parte del personale funzionario/istruttore, supervisione del Dirigente SSL e comunque raccordo e coordinamento con la Direzione Generale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Ordinamento contabile regione Campania art 16-25.Codice di Comportamento art. 6-7-8-9 La programmazione e la gestione dei capitoli di spesa rispetta la procedure previste dall'ordinamento contabile regionale e dal D.lgs. 118/2011.	Basso - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e raffrozative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Applicazione della normativa di settore nell'applicazione di tali controlli. Controlli sulle proposte mediante istruttoria a doppia firma	Medio - Rating di rischio medio in quanto rileva la carenza di misure di trattamento del rischio, opportunamente ovviata con la misura anticorruttiva inserita	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio gestionale e del documento di accompagnamento mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dei controlli eseguiti sul 30% delle proposte pervenute inerenti la predisposizione e variazione del bilancio gestionale e del documento di accompagnamento mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - L'attività è contraddistinta dalla proposta da parte del funzionario contabile, dal Dirigente SSL ed accettata dal Dirigente SPL	Basso - La UOD non ha competenze dirette in materia di bilancio e di variazione di bilancio. Per le proprie competenze propone alla DG competente variazioni di bilancio, per la predisposizione della relativa delibera di giunta.	Basso	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Ciascuna attività sarà contraddistinta da tre fasi successive: proposta da parte del funzionario contabile, vistata dal Dirigente SSL ed accettata dal Dirigente SPL	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Verifica a campione di almeno il 30% delle proposte	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - Controlli sulle proposte mediante istruttoria a doppia firma	Medio - Rating di rischio medio in quanto rileva la carenza di misure di trattamento del rischio, opportunamente ovviata con la misura anticorruttiva inserita	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio gestionale e del documento di accompagnamento mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio gestionale e del documento di accompagnamento mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - Controlli sulle proposte mediante istruttoria a doppia firma	Medio - Rating di rischio medio in quanto rileva la carenza di misure di trattamento del rischio, opportunamente ovviata con la misura anticorruttiva inserita	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio gestionale e del documento di accompagnamento mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio gestionale e del documento di accompagnamento mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica ovvero regolamento regionale n. 5/2018. Pertanto anche questa attività risulta gestita da procedura standard. Lo staff non esegue in maniera diretta il DTA ma solo su specifica richiesta della Direzione di riferimento fornisce indicazioni.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Sugli atti in argomenti sarà apposta la firma del funzionario istruttore e del Dirigente	entro il 30.11.2025	Dirigente	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio gestionale e del documento di accompagnamento mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio gestionale e del documento di accompagnamento mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto di interessi"; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione (l'U.S. effettua controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis del d.lgs. n. 39/2013).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto strettamente regolata dalle disposizioni nazionali e regionali in materia, che prevedono, tra l'altro, un presidio da parte della DG 50.13.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - Rapporti con Enti locali	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Errori di stima nelle scritture di assestamento., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013; 3. CODICE DI COMPORTAMENTO - DISPOSIZIONI IN TEMA DI CONFLITTO DI INTERESSI ART. 6 e di astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Errori di stima nelle scritture di assestamento., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013; 3. CODICE DI COMPORTAMENTO - DISPOSIZIONI IN TEMA DI CONFLITTO DI INTERESSI ART. 6 e di astensione art.7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600906 - Legalità e Sicurezza	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili., Errori di stima nelle scritture di assestamento., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013; 3. CODICE DI COMPORTAMENTO - DISPOSIZIONI IN TEMA DI CONFLITTO DI INTERESSI ART. 6 e di astensione art.7.	Basso - ;L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controlli DG13 Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Basso - La fase del processo è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione ed i presidi attuati dall'Ufficio (Controlli DG13 - Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018)	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Errori di stima nelle scritture di assestamento., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013. 3. Codice di Comportamento - Disposizioni in tema di Conflitto di Interessi art. 6 e di Astensione art. 7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Errori di stima nelle scritture di assestamento., Erronea indicazione di dati contabili., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Regolamento n. 5/2018, approvato con D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; 2. Trasparenza: Obblighi di Pubblicazione artt. 15, 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013; 3. CODICE DI COMPORTAMENTO - DISPOSIZIONI IN TEMA DI CONFLITTO DI INTERESSI ART. 6 e di astensione art.7.	Basso - L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attuazione degli artt. 5, 6, 7, 11 e 13 del Codice di Comportamento.	Basso - Per minimizzare il rischio di errore, un dipendente diverso verifica i dati inseriti per le previsioni e le variazioni. Il processo è presidiato da norme di contabilità (cfr. d.lgs. n. 118/2011 e Regolamento Regionale n. 5/2018) ed è privo di valutazione discrezionale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Ridotta o omessa diffusione delle informazioni., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Erronea indicazione di dati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo di regolarità contabile	Basso - Rischio corruttivo basso in virtù del controllo da parte del team contabile	Basso	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli contabili da parte del team contabile	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Verifica della proposta di atto da adottare. Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania (artt. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione è fortemente proceduralizzato.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - MG1 : Trasparenza Obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 e 29 D.Lgs. 33/2013	Basso - "Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi"	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - MG1 : Trasparenza Obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 e 29 D.Lgs. 33/2013	Basso - "Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi"	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - VCG2 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Erronea indicazione di dati contabili., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo: controllato da altre strutture (Segreteria di Giunta e Direzione Generale per le Risorse finanziarie). Regolamentazione: dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente (D. Lgs. 118/2011), dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018, art. 12) e dalla Circolare annuale della Direzione Generale per le Risorse finanziarie. Digitalizzazione: processo informatizzato con l'utilizzo dell'applicativo procedura di contabilità SAP.	Basso - Il processo è sottoposto al controllo di altre strutture, atteso che le previsioni di spesa relative ai capitoli di propria pertinenza sono trasmesse alla Segreteria di Giunta, che ne ha la titolarità, per l'inserimento nella procedura di contabilità SAP, e alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie, accompagnata da idonea documentazione atta a sostenere le previsioni. Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente (D. Lgs. 118/2011), dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018, art. 12) e dalla Circolare annuale della Direzione Generale per le Risorse finanziarie.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	02 - VCG2 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Erronea indicazione di dati contabili., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controlli: da parte di Segreteria di Giunta e Direzione Generale per le Risorse finanziarie. Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei successivi Decreti Dirigenziali nella sotto-sezione "Regione Casa di Vetro". Regolamentazione: disciplinato dalla normativa vigente (D. Lgs. 118/2011), dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018, art. 12). Digitalizzazione: processo informatizzato con l'utilizzo dell'applicativo procedura di contabilità SAP.	Basso - Il processo è sottoposto al controllo di altre strutture, atteso che la proposte di variazione del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, per i capitoli di propria pertinenza, sono trasmesse alla Segreteria di Giunta, che ha la titolarità dei capitoli, e alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie, al fine della predisposizione dei provvedimento di variazione da sottoporre alla Giunta regionale. Le delibere di variazione bilancio sono pubblicate su "Regione Casa di Vetro". Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente (D. Lgs. 118/2011), dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018, art. 11) e digitalizzato con l'applicativo SAP.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	01 - Predisposizione delle schede di bilancio di previsione relative ai capitoli assegnati alla struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - La misura è dettagliatamente regolamentata dalla normativa vigente e dal regolamento di contabilità	Basso - Fase endo-procedimentale. Sono presenti controlli da parte di altre strutture. Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente e dal Regolamento di contabilità	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	02 - Variazione del bilancio di previsione relativa ai capitoli assegnati alla struttura, ai sensi dell'art. 11 del REgolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - La misura è dettagliatamente regolamentata dalla normativa vigente e dal regolamento di contabilità	Basso - Fase endo-procedimentale. Sono presenti controlli da parte di altre strutture. Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente e dal Regolamento di contabilità	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Attuazione artt. 5,6,7, 11 e 13 del Codice di Comportamento.	Basso - Ufficio si limita a predisporre schede di bilancio sulla base di norme contabile e dall'andamento storico della spesa e dell'entrata. Il processo è ampiamente regolamentato dalla normativa contabile (Dlgs n. 118/2011 Regolamento di contabilità n.5/2018) ed è privo di valutazione discrezionale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Attuazione degli articolo 5,6,7, 11 e 13 del Codice di Comportamento. Rotazione delle pratiche e controllo incrociato.	Basso - Il processo è ampiamente regolamentato dalla normativa contabile (Dlgs n. 118/2011 Regolamento di contabilità n.5/2018) ed è privo di valutazione discrezionale	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Il processo viene disciplinato analiticamente dal Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 2018. Al processo partecipano gli Uffici Stampa e Comunicazione del Presidente e del Responsabile della Comunicazione Multimediale, che definiscono gli stanziamenti da richiedere per l'attuazione dei programmi di comunicazione istituzionale del Presidente. Lo scrivente Ufficio provvede ad assolvere agli adempimenti contabili ed amministrativi dei suddetti Uffici.	Basso - Il giudizio presenta un valore basso in quanto i capitoli assegnati all'ufficio 40.03.03 finanziano le attività di comunicazione istituzionale della Presidenza e, pertanto, la predisposizione delle schede di Bilancio di previsione sono precedute da un ampio confronto con l'Ufficio Stampa e Comunicazione e con il Responsabile della Comunicazione Multimediale.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Il processo viene disciplinato analiticamente dal Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 2018 e dal Decreto legislativo 118/2011. Al processo partecipano la Segreteria di Giunta, in qualità di struttura amministrativa apicale, e il competente Ufficio in materia di Bilancio e Risorse Finanziarie per le necessarie verifiche propedeutiche alla predisposizione dello schema di variazione di bilancio.	Basso - Il giudizio presenta un valore basso in quanto l'eventuale richiesta di variazione viene attivata dalla Direzione Generale ed inviata alla struttura amministrativa competente in materia di bilancio e risorse finanziarie, pertanto il processo risulta condiviso, annullando il rischio corruttivo.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Controlli DG13 Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Basso - La fase del processo è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione ed i presidi attuati dall'Ufficio (Controlli DG13 - Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018)	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Controlli DG13 Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Basso - La fase del processo è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione ed i presidi attuati dall'Ufficio (Controlli DG13 - Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018)	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure generali del Piano triennale, note quadrimestrali su promozione etica comportamento, note trimestrali codice comportamento e comunicazione assenza conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La natura del processo e l'intervento di altri organi dell'amministrazione lo rendono a basso rischio eventi corruttivi	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti e assenza conflitti d'interesse, pubblicazione atti	Basso - La natura del processo, unitamente all'iter dello stesso che presuppone l'intervento di più soggetti, unito alle Misure generale del Piano rende lo stesso a basso rischio di eventi corruttivi	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500201 - Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Robusta o omessa diffusione delle informazioni., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Erroneo controllo della documentazione di supporto., Errori per l'elevata mole di dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - le note quadrimestrali hanno permesso di tenere alta l'attenzione dei funzionari sul corretto svolgimento istruttorio. Si rappresenta che comunque la SSL supporta le altre SSL e la SPL nella adozione dei provvedimenti e che non propone né adotta provvedimenti	Basso - La fase è classificata con rischio basso in quanto la UOD svolge attività unicamente di supporto alle Strutture direzionali afferenti alla DG	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500201 - Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011, . Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione delle disposizioni contenute nel vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, in particolare articoli 9 e 11; note trimestrali mirate al rispetto del vigente codice di comportamento ed alla normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interesse, rivolte al personale interno ed esterno (ove ricorra la fattispecie) che assiste i procedimenti di competenza della SSL	Basso - Il rating della fase è basso in quanto nell'ambito del procedimento l'ufficio svolge Attività meramente di supporto alla SPL ed alle altre SSL ad essa afferenti e, pertanto, non propone e non adotta atti in merito.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Predisposizione della Scheda di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di azione fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione dei codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce tuttavia un basso interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di azione fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Predisposizione della Scheda di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali, . Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti, . False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giudicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, . Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura, . Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali, . Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni, . Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione, . Effettuazione di stime non conformi o		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Promozione della normativa relativa alle varie fasi dell'istruttoria che conducono all'elaborazione della proposta di bilancio nel pieno rispetto dell'imparzialità e della trasparenza amministrativa. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività segue un iter determinato dalla legge e residua pochi margini di discrezionalità. Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati, . Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni, . Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti, . Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa, . Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione, . False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giudicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, . Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura, . Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Promozione della normativa relativa alle varie fasi dell'istruttoria che conducono all'elaborazione della proposta di bilancio nel pieno rispetto dell'imparzialità e della trasparenza amministrativa. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività segue un iter determinato dalla legge e residua pochi margini di discrezionalità. Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Predisposizione della Scheda di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di azione fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: Artt 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce tuttavia un basso interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ARt 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale conflitti di interesse; inoltre la SSL provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Trasparenza: monitoraggio obblighi di pubblicazione semestrale; accessi agli atti: registro accessi implementato con verifica dei tempi di riscontro.	Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina delle fonti di finanziamento molto rigido che prevede diversi momenti e forme di controllo, tale per cui il rischio eventi corruttivi è mitigato. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali e specifiche attuate nel corso del 2022 hanno permesso di presidiare correttamente eventuali eventi corruttivi in particolare le note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	Quadrimestre	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale conflitti di interesse; inoltre la SSL provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Trasparenza: monitoraggio obblighi di pubblicazione semestrale; accessi agli atti: registro accessi implementato con verifica dei tempi di riscontro.	Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina delle fonti di finanziamento molto rigido che prevede diversi momenti e forme di controllo, tale per cui il rischio eventi corruttivi è mitigato. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali e specifiche attuate nel corso del 2022 hanno permesso di presidiare correttamente eventuali eventi corruttivi in particolare le note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	quadrimestre	Dirigente	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	Num.	3.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Promozione della normativa relativa alle varie fasi dell'istruttoria che conducono all elaborazione dell'atto deliberativo nel pieno rispetto dell'imparzialità e della trasparenza amministrativa.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ARt 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività segue un iter determinato dalla legge e residua pochi margini di discrezionalità.Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura. Le Misure previste nel Piano risultano adeguate ai fini del contenimento dei rischi corruttivi.	Basso	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai processi della SSL	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ARt 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ARt 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura.	Basso	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai processi della SSL	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifatturi@Campania: Industria 4.0	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - promozione della normativa circa la della programmazione economico finanziaria nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato all'accertamento della stesse. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ARt 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ARt 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex.art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Ritardi nell'adozione del provvedimento., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - promozione della normativa circa la predisposizione, variazione e gestione del bilancio nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata.Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note semestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente Staff 91	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Regole di contabilità intervento altri organi, misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti,	Basso - La disciplina della materia, le regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regole di contabilità, misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina della materia contabile, le regole di funzionamento della delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo – Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Motivazione generica e tautologica e in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - promozione della normativa circa la predisposizione, variazione e gestione del bilancio nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata.Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo – Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - promozione della normativa circa la predisposizione, variazione e gestione del bilancio nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato ai rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso. L'attività è svolta precipuamente da un'unica unità: tuttavia, la procedura prevede che la variazione di bilancio e/o l'iscrizione di nuove risorse intervenga su istanza dei ROS/RLA competenti. Analogamente l'accertamento della entrate e/o la riduzione e/o riscossione avvengono su istanza di altri Uffici.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso. L'attività è svolta precipuamente da un'unica unità: tuttavia, la procedura prevede che la variazione di bilancio e/o l'iscrizione di nuove risorse intervenga su istanza dei ROS/RLA competenti. Analogamente l'accertamento delle entrate e/o la riduzione e/o riscossione avvengono su istanza di altri Uffici.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - Programmazione risorse	01 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, prowede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso. L'attività è svolta precipuamente da un'unica unità: tuttavia, la procedura prevede che la variazione di bilancio e/o l'iscrizione di nuove risorse intervenga su istanza dei RDS/RLA competenti. Analogamente l'accertamento delle entrate e/o la riduzione e/o riscossione avvengono su istanza di altri Uffici.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - Programmazione risorse	02 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, prowede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso. L'attività è svolta precipuamente da un'unica unità: tuttavia, la procedura prevede che la variazione di bilancio e/o l'iscrizione di nuove risorse intervenga su istanza dei RDS/RLA competenti. Analogamente l'accertamento delle entrate e/o la riduzione e/o riscossione avvengono su istanza di altri Uffici.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Condivisione del processo	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Formazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Entro il 30/11	Direttore Generale	Formazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto normativa nazionale in materia di conflitti di interesse e degli art.6 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale e del Regolamento Regionale di Contabilità n.5/2018	Basso - Il processo è condiviso	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Formazione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Entro il 30.11	Direttore Generale	Formazione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Variazione del bilancio di previsione relative ai capitoli assegnati alla struttura, ai sensi dell'art. 11 del REgolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Nel 2023 si è tenuta una giornata formativa in materia di corretta gestione contabile. I decreti vengono costantemente pubblicati e il processo è condiviso tra funzionario e dirigente.	Basso - Nel 2023 si è tenuta una giornata formativa in materia di corretta gestione contabile. I decreti vengono costantemente pubblicati e il processo è condiviso tra funzionario e dirigente.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	02 - Predisposizione delle schede di bilancio di previsione relative ai capitoli assegnati alla struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No - Nel 2023 si è tenuta una giornata formativa in materia di corretta gestione contabile. I decreti vengono costantemente pubblicati e si è processo è condiviso tra funzionario e dirigente.	Basso - Nel 2023 si è tenuta una giornata formativa in materia di corretta gestione contabile. I decreti vengono costantemente pubblicati e si è processo è condiviso tra funzionario e dirigente.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo è puntualmente disciplinato dalla normativa di settore e dalle disposizioni operative emanate dalle strutture regionali competenti per materia.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, da circolari applicative che ne limitano fortemente eventuali residui margini di discrezionalità	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra strutture, funzionario e dirigente	Controllo	L'istruttoria finalizzata alla compilazione delle schede di bilancio è svolta dal funzionario istruttore d'intesa con il Dirigente. Le schede di bilancio precompilate sono sottoposte alla validazione del DG	30 Nov	Dirigente	Schede di Bilancio istruite in condivisione/Schede di Bilancio da istruire	Perc.	70.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo è puntualmente disciplinato da normativa di settore e disposizioni operative diramate dalle competenti strutture amministrative della Regione Campania	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, da circolari applicative che ne limitano fortemente eventuali residui margini di discrezionalità	Basso	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Predisposizione di nota e/o mail indirizzata alle strutture della DG di richiamo al rispetto della normativa di riferimento e delle disposizioni operative emanate dalle strutture competenti della Regione anche al fine di assicurare uniformità di azione da parte della SSL in relazione al processo.	30 Nov	Dirigente	Numero di note circolari e/o mail inviate nell'anno	Num.	1.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Predisposizione della Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Predisposizione della Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Predisposizione della Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di un miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500702 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Predisposizione della Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - controllo del Dirigente dello Staff dell'attività dell'ufficio, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - attuazione della misura 8 del PIAO vigente, relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Controllo svolto dalla Direzione Generale Risorse finanziarie; - Trasparenza: pubblicazione del bilancio da parte della DG 13 ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso. L'attività è dettagliatamente disciplinata dalla normativa vigente (D.Lgs. 118/2011 e Regolamento Regionale 5/2018) e i dati di bilancio sono sottoposti ad obbligo di pubblicazione. L'attività contabile, inoltre, è sottoposta al controllo della DG Risorse finanziarie. Si ritengono idonee inoltre le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500702 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Misure generali attuate: - controllo del Dirigente dello Staff dell'attività degli uffici, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - controllo della DG Risorse finanziarie; - attuazione della misura 2.8 del PTPCT vigente, relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione dei provvedimenti di variazione dei bilanci ex art. 29 del D.Lgs. 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è interamente vincolata. Infatti le variazioni al bilancio vengono effettuate sulla base dell'esito di istruttorie con pochi margini di discrezionalità. Inoltre, si tratta di un'attività basata su prassi consolidate e presidiata dalla DG 13, che effettua i dovuti controlli. Inoltre, l'attività è dettagliatamente disciplinata dalla normativa vigente (D.Lgs. 118/2011 e Regolamento Regionale 5/2018). Si ritengono idonee inoltre le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500805 - Gestione finanziaria-Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500805 - Gestione finanziaria-Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla contabilità finanziaria e sugli applicativi ad essa collegati	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dal Dlgs. 33/2013.Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, oltre alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione. E' sottoposto al controllo delle Strutture competenti esterne alla Direzione. È quindi interamente vincolato, e, pertanto, tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione. E' sottoposto al controllo delle Strutture competenti esterne alla Direzione. È quindi interamente vincolato, e, pertanto, tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione. E' sottoposto al controllo delle Strutture competenti esterne alla Direzione. È quindi interamente vincolato, e, pertanto, tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente (D. Lgs. 118/2011) e dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018). Inoltre è effettuato un controllo preventivo da parte del Team contabilità con la partecipazione di diversi soggetti. L'iter risulta strettamente proceduralizzato.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto nell'atto è possibile rinvenire l'iter logico e procedurale che ne ha determinato l'assunzione. La partecipazione di più soggetti riduce al minimo il rischio anche in considerazione della scarsa discrezionalità.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea indicazione di dati contabili., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente (D. Lgs. 118/2011) e dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018). L'iter risulta strettamente proceduralizzato in collaborazione con gli Uffici di Ragioneria.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto il processo è condiviso in collaborazione con gli Uffici di Ragioneria limitando pertanto la discrezionalità nel merito.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente (D. Lgs. 118/2011) e dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018). Inoltre è effettuato un controllo preventivo da parte del Team contabilità con la partecipazione di diversi soggetti. L'iter risulta strettamente proceduralizzato.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto nell'atto è possibile rinvenire l'iter logico e procedurale che ne ha determinato l'assunzione. La partecipazione di più soggetti riduce al minimo il rischio anche in considerazione della scarsa discrezionalità.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Errori di stima nelle scritture di assestamento., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Attività di controllo già in essere a cura del Team a supporto delle Misure PCR formalmente istituiti con atti del Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - I processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente (D. Lgs. 118/2011) e dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018). Inoltre è effettuato un controllo preventivo da parte del Team contabilità con la partecipazione di diversi soggetti. L'iter risulta strettamente proceduralizzato.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto nell'atto è possibile rinvenire l'iter logico e procedurale che ne ha determinato l'assunzione. La partecipazione di più soggetti riduce al minimo il rischio anche in considerazione della scarsa discrezionalità.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca, Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente (D. Lgs. 118/2011) e dal Regolamento di contabilità (Reg. 5/2018). Inoltre è effettuato un controllo preventivo da parte del Team contabilità con la partecipazione di diversi soggetti. L'iter risulta strettamente proceduralizzato.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto nell'atto è possibile rinvenire l'iter logico e procedurale che ne ha determinato l'assunzione. La partecipazione di più soggetti riduce al minimo il rischio anche in considerazione della scarsa discrezionalità.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Le attività in oggetto, senza margini di discrezionalità, hanno rilevanza interna e sono gestiti attraverso strumenti digitalizzati	Medio - Il processo è digitalizzato	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo sulla regolarità di adozione del 20 % degli atti	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 20 % degli atti	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Atti soggetti, per la SSL, alla doppia firma e sottoposti al controllo di altra struttura regionale deputata all'adozione dei provvedimenti di variazione.	Basso - Il processo è digitalizzato	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo sulla regolarità di adozione del 20 % degli atti	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 20 % degli atti	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	01 - Predisposizione della Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Sono tenute periodicamente riunioni con i dipendenti della UOD in merito alla corretta applicazione del Codice di Comportamento.	Basso - Processo standardizzato, regolamentato e non discrezionale.	Basso	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartella di lavoro condivisa)	Rotazione	Cartella digitale condivisa tra Funzionari responsabili di procedimento e Dirigente nell'area comune	31_12_2025	Dirigente UOD	Cartella digitale condivisa "Contabilita'	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Sono tenute periodicamente riunioni con i dipendenti della UOD in merito alla corretta applicazione del Codice di Comportamento.	Basso - Il processo è regolamentato, standardizzato e non discrezionale.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Report periodici sulle variazioni del Bilancio relative ai capitoli assegnati	31_12_2025	Dirigente della UOD	Report semestrali	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	01 - Predisposizione della Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che tuttavia, a causa dell'elevato rischio di errore verificatosi in passato, necessita di una ulteriore attività di informatizzazione ed automazione al fine di ridurre gli errori ed indirettamente gli eventuali comportamenti dolosi	Basso	Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	verbali di riunione	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - procedimento compartecipato tra funzionario, dirigente e standardizzato e comunque soggetto alla chiusura dalla DG Bilancio 13	Basso	Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Predisposizione della Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Le attività in oggetto, senza margini di discrezionalità, hanno rilevanza interna e sono gestiti attraverso strumenti digitalizzati	Medio - processo caratterizato da discrezionalità	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo sulla regolarità dell'adozione del 100 % degli atti	30.11.2025	dirigente	Verbale dei controlli effettuati nella misura del 100 %	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Atti soggetti, per la SSL, alla doppia firma e sottoposti al controllo di altra struttura regionale deputata all'adozione dei provvedimenti di variazione.	Medio - Il processo è nella responsabilità parziale della struttura attesо che le variazioni di cui all'art. 11 sono di competenza della SPL	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo sulla regolarità dell'adozione del 100 % degli atti	30.11.2025	dirigente	Verbale dei controlli effettuati nella misura del 100 %	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501109 - Edilizia Scolastica	01 - Predisposizione della Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Basso - Si tratta di una fase transitoria e con una rilevanza esterna non immediata.	Basso	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Incontri con stakeholder o altre iniziative di sensibilizzazione e partecipazione e raccolta di contributi	Sensibilizzazione e partecipazione	Realizzazione di incontri tra personale con diversi livelli di esperienza al fine di diffondere l'uso di buone pratiche.	30/11/2025	Il Dirigente	Verbale di riunione	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501109 - Edilizia Scolastica	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erroneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Basso - Si tratta di una fase che presenta poca discrezionalità e adeguatamente tracciata.	Basso	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Incontri con stakeholder o altre iniziative di sensibilizzazione e partecipazione e raccolta di contributi	Sensibilizzazione e partecipazione	Incontri tra personale con diversi livelli di esperienza per diffondere le buone pratiche, oltre che per far emergere e risolvere eventuali criticità.	30/11/2025	Il Dirigente	Verbale di riunione	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Predisposizione della Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamento di contabilità, applicativo SAP	Basso - Le attività in oggetto, caratterizzate da limitata discrezionalità, hanno rilevanza interna finalizzata unicamente e sono gestiti attraverso strumenti digitalizzati. Le variazioni di bilancio, da regolamento di contabilità, sono solo proposte dalla struttura competente. L'approvazione e la predisposizione sono effettuate dagli uffici preposti presso la DG 13 che esercita il controllo di tutte la variazioni di bilancio. Inoltre le variazioni di bilancio sono sottoposte alla approvazione degli organi politici che ne valutano l'opportunità.	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra responsabile SSL e responsabile SPL	Controllo	Istruttoria condivisa con la SPL	Ad ogni provvedimento	Dirigente SSL	N. istruttorie condivise /n. istruttorie	Perc.	100.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Atti soggetti, per la SSL, alla doppia firma e sottoposti al controllo di altra struttura regionale deputata all'adozione dei provvedimenti di variazione.	Basso - Il processo è nella responsabilità parziale della struttura attesо che le variazioni di cui all'art. 11 sono di competenza della SPL	Basso							
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Predisposizione della Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Le attività in oggetto, senza margini di discrezionalità, sono gestiti attraverso strumenti digitalizzati	Basso - Il processo è regolamentato, standardizzato e non discrezionale	Basso	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartella di lavoro condivisa)	Rotazione	cartella digitale condivisa tra i funzionari responsabili di procedimento e Dirigente nell'area comune	30.11.2025	Dirigente Staff	cartella digitale condivisa "Contabilita'	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Le attività in oggetto, senza margini di discrezionalità, sono gestiti attraverso strumenti digitalizzati	Basso - Il processo è nella responsabilità parziale della struttura attesо che le variazioni di cui all'art. 11 sono di competenza della SPL	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Report periodici sulle variazioni del Bilancio relative ai capitoli assegnati	30.11.2025	Dirigente Staff	report semestrali	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501193 - STAFF - Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - Predisposizione della Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Medio - Il processo è regolamentato, standardizzato e non discrezionale	Medio	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartella di lavoro condivisa)	Rotazione	cartella digitale condivisa tra i funzionari responsabili di procedimento e dirigente nell'area comune	30.11.2025	dirigente	cartella generale condivisa "contabilita"	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501193 - STAFF - Funzioni tecniche mercato del lavoro	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Medio - Il processo è regolamentato, standardizzato e non discrezionale	Medio	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	report periodici sulle variazioni del bilancio relative ai capitoli assegnati	30.11.2025	dirigente	report semestrali	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Predisposizione della Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Rdotta o omessa diffusione delle informazioni,, Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie,, Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - Regolamentazione: art. 6 Regolamento contabile n.5/2018. Controllo: condivisione di responsabilità multi-livello tra: organi di indirizzo politico, DG Risorse Finanziarie e DG 12.	Basso - La fase della predisposizione delle schede di variazione al bilancio è vincolata alla regolamentazione, prevede l'intervento del controllo multi-livello e della condivisione di responsabilità di diverse autorità regionali e funzioni amministrative. Pertanto il rating è da considerarsi basso.	Basso							
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	S - Regolamentazione: art. 6 Regolamento contabile n.5/2018. Controllo: condivisione di responsabilità multi-livello tra: organi di indirizzo politico (Giunta e Consiglio), DG Risorse Finanziarie e DG 12.	Basso - La fase della variazione dei capitoli di bilancio assegnati è contigua agli atti di programmazione, inoltre è vincolata alla regolamentazione, prevede l'intervento del controllo multi-livello e della condivisione di responsabilità di diverse autorità regionali e funzioni amministrative. Pertanto il rating è da considerarsi basso.	Basso							
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Predisposizione della Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dalla SSL.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione): nel corso del 2023 è proseguita la Informatizzazione nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP del Processo di predisposizione delle Schede del Bilancio di previsione con Aree di Gestione e Controllo dedicate che - da un lato - stanno garantendo la standardizzazione dell'intero Processo e - dall'altro - la riduzione di eventuali Rischi corruttivi e del Rischio di Errore.	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che oltretutto è stato oggetto di un miglioramento continuo dei processi d'informatizzazione a supporto che sta portando alla graduale standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione di errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione delle Entrate Regionali	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la pianificazione dei conti degli agenti contabili	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione).	Basso - Trattasi di Procedura amministrativa di natura squisitamente contabile a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che - pertanto - non si presta ad apprezzabili Rischi corruttivi. Tuttavia, a causa di un apprezzabile Rischio di errore rilevato nel passato, a partire dal 2018 si è provveduto ad informatizzare nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP anche del Processo di Gestione delle Entrate (compresa la Fase dell'Accertamento) con Aree di Gestione e Controllo dedicate che - da un'lato - stanno garantendo la standardizzazione dell'intero Processo e - dall'altro - la riduzione dei Rischi corruttivi e del Rischio di Errore.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione oggetto di procedura di informatizzazione	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Miglioramento continuo dell'informatizzazione del processo funzionale alla standardizzazione delle attività.	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi, che tuttavia è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed all'automatizzazione di controlli bloccanti, che è costantemente monitorato per un continuo miglioramento e aggiornamento del sistema anche al fine di ridurre gli errori.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	02 - Predisposizione delle Schede di Bilancio iniziale e coordinamento delle strutture amministrative regionali ai fini della predisposizione del bilancio di previsione.	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Miglioramento continuo dell'informatizzazione del processo funzionale alla standardizzazione delle attività.	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi, che tuttavia è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed all'automatizzazione di controlli bloccanti, che è costantemente monitorato per un continuo miglioramento e aggiornamento del sistema anche al fine di ridurre gli errori.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	03 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Miglioramento continuo dell'informatizzazione del processo funzionale alla standardizzazione delle attività.	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi, che tuttavia è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed all'automatizzazione di controlli bloccanti, che è costantemente monitorato per un continuo miglioramento e aggiornamento del sistema anche al fine di ridurre gli errori.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione)	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi, che è stato oggetto di una massiccia attività di informatizzazione che ha portato alla standardizzazione del processo ed alla conseguente riduzione degli errori, oltre che indirettamente di eventuali comportamenti dolosi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Falso attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1. Misure Generali del vigente PIAO 2023-2025 (Codice di Comportamento; Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7);	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.,		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1. Misure Generali del vigente PIAO 2024-2026 (Codice di Comportamento; Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7);	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giudicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1.Misure Generali del vigente PTPCT; 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7) ; 3. doppia firma del funzionario e del dirigente	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giudicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1.Misure Generali del vigente PTPCT; 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7) ; 3. doppia firma del funzionario e del dirigente	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501401 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501401 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501401 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501401 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501401 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501402 - Sorveglianza Sanitaria	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5	Basso - Gli adempimenti da attuare in base alla normativa vigente sono molto stringenti e non lasciano margine ad eventi corruttivi	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Colposa inosservanza di termini procedimentali., Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011., Erronea indicazione di dati contabili., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Presenza di un team contabile nell'Ufficio di Direzione, preposto a fornire supporto agli operatori della DG 15 ai fini dell'adozione degli atti di natura economico-finanziaria ed alle proposte di bilancio	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto nell'atto è possibile rinvenire l'iter logico e procedurale che ne ha determinato l'assunzione. La partecipazione di più soggetti, tra cui i componenti del team contabile, riduce al minimo il rischio, anche in considerazione della scarsa discrezionalità.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Presenza di un team contabile nell'Ufficio di Direzione, preposto a fornire supporto agli operatori della DG 15 ai fini dell'adozione degli atti di natura economico-finanziaria e delle proposte di variazione del bilancio pravisionale	Basso - Presenza del team contabile e basso livello di discrezionalità	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso. Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e residuano scarsi margini di discrezionalità	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso. Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e residuano pochi margini di discrezionalità	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso. Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso. Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Il processo risulta correttamente proceduralizzato e nostano pochi margini di discrezionalità	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011, . Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Formazione specifica sui principi contabili, bilancio; autoformazione e affiancamento personale con la costituzione di un team per la UOD	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, trattasi di una attività gestionale che si innesta sulle scelte politiche attuate in sede di approvazione del Bilancio regionale e sugli atti di indirizzo della Giunta regionale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Erronea indicazione di dati contabili., Errori di stima nella scrittura di assestamento., Erronea valutazione dei dati.,		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pantouflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso - Trattasi di attività per la quale trovano attuazione le misure generali sulla disciplina del conflitto d'interesse, codice di comportamento e divieto di pountaflage. Inoltre trattasi di attività regolamentata normativamente e procedimentalmente. Infine è previsto la rotazione delle pratiche.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore e dal Regolamento di contabilità regionale	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Predisposizione della Scheda di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni., Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute., Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa., Errori di stima nella scrittura di assestamento., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Erronea indicazione di dati contabili., Erronea valutazione dei dati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che da ogni norma di legge che disciplina la materia. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Predisposizione della Scheda di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Ritardi nell'adozione del provvedimento., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giudicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di poche o di un unico soggetto	Si - regolamenti di contabilità regionale e circolari e rotazione. In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, trattasi di una attività gestionale che si innesta sulle scelte politiche attuate in sede di approvazione del Bilancio regionale e sugli atti di indirizzo della Giunta regionale. Inoltre, nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Predisposizione della Scheda di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Eventuale incompleta ricazione delle informazioni.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Comunicazioni periodiche vengono effettuate dal Genio Civile di Salerno alla Direzione Generale di appartenenza -che effettua i controlli. In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Comunicazioni periodiche vengono effettuate dal Genio Civile di Salerno alla competente Direzione Generale di appartenenza.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Predisposizione della Scheda di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo e verifica da parte del dirigente della SSL in accordo e coordinamento con la Direzione generale. In tale contesto, vengono attuate le misure generali della Disciplina del conflitto di interessi, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - IL processo ha un rating di rischio basso: trattasi di attività gestionale che si innesta nelle scelte politiche attuate in sede di approvazione del bilancio e sugli atti di indirizzo della Giunta. La competenza del processo rientra tra le attività della SPL che, in accoglimento delle richieste formulate dalla SSL, proporrà le variazioni ai sensi degli artt. 6 e 11 del regolamento di contabilità regionale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Predisposizione della Scheda di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Non corretto svolgimento di actune fasi dell'iter procedimentale., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Controllo e verifica da parte del Dirigente della Struttura in raccordo e coordinamento con la Direzione Generale, inoltre in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti di competenza del Dirigente SSL che svolge in raccordo e coordinamento con la Direzione Generale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Predisposizione della Scheda di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Ordinamento contabile regione Campania art 16-25.Codice di Comportamento art. 6-7-8-9 La programmazione e la gestione dei capitoli di spesa rispetta la procedure previste dall'ordinamento contabile regionale e dal D.lgs. 118/2011.	Basso - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Ordinamento contabile regione Campania art 16-25.Codice di Comportamento art. 6-7-8-9 La programmazione e la gestione dei capitoli di spesa rispetta la procedure previste dall'ordinamento contabile regionale e dal D.lgs. 118/2011.	Basso - Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione della normativa di settore nell'appicazione di tali controlli. Controlli sulle proposte mediante istruttoria a doppia firma	Medio - Rating di rischio medio in quanto rileva la carenza di misure di trattamento del rischio, opportunamente ovviata con la misura anticorruttiva inserita	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione della normativa di settore nell'appicazione di tali controlli. Controllo sulle proposte mediante istruttoria a doppia firma	Medio - Rating di rischio medio in quanto rileva la carenza di misure di trattamento del rischio, opportunamente ovviata con la misura anticorruttiva inserita	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - L'attività è contraddistinta dalla proposta da parte del funzionario contabile, dal Dirigente SSL ed accettata dal Dirigente SPL	Basso - La UOD non ha competenze dirette in materia di bilancio e di variazione di bilancio. Per le proprie competenze propone alla DG competente variazioni di bilancio, per la predisposizione della relativa delibera di giunta.	Basso	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Ciascuna attività sarà contraddistinta da tre fasi successive: proposta da parte del funzionario contabile, vistata dal Dirigente SSL ed accettata dal Dirigente SPL	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Verifica a campione di almeno il 30% delle proposte	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - attività è contraddistinta dalla proposta da parte del funzionario contabile, dal Dirigente SSL ed accettata dal Dirigente SPL	Basso - La UOD non ha competenze dirette in materia di bilancio e di variazione di bilancio. Per le proprie competenze propone alla DG competente variazioni di bilancio, per la predisposizione della relativa delibera di giunta.	Basso	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Ciascuna attività sarà contraddistinta da tre fasi successive: proposta da parte del funzionario contabile, vistata dal Dirigente SSL ed accettata dal Dirigente SPL	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Verifica a campione di almeno il 30% delle proposte	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Controlli sulle proposte mediante istruttoria a doppia firma	Medio - Rating di rischio medio in quanto rileva la carenza di misure di trattamento del rischio, opportunamente ovviata con la misura anticorruttiva inserita	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - controllo sulle proposte mediante istruttoria a doppia firma	Medio - Rating di rischio medio in quanto rileva la carenza di misure di trattamento del rischio, opportunamente ovviata con la misura anticorruttiva inserita	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	No - Controlli sulle proposte mediante istruttoria a doppia firma	Medio - Rating di rischio medio in quanto rileva la carenza di misure di trattamento del rischio, opportunamente ovviata con la misura anticorruttiva inserita	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Controlli sulle proposte mediante istruttoria a doppia firma	Medio - Rating di rischio medio in quanto rileva la carenza di misure di trattamento del rischio, opportunamente ovviata con la misura anticorruttiva inserita	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica ovvero regolamento regionale n. 5/2018. Pertanto anche questa attività risulta gestita da procedura standard. L'Ufficio Speciale Grandi Opere provvede alla proposta della variazioni di bilancio in maniera unitaria: pertanto lo STAFF 92, laddove necessario, fornisce indicazioni alla direzione.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Sulle proposte di predisposizione del bilancio sarà apposta, ai fini del controllo, la firma del funzionario validata dalla firma del Dirigente	entro il 30.11.2025	Dirigente	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica ovvero regolamento regionale n. 5/2018. Pertanto anche questa attività risulta gestita da procedura standard. L'Ufficio Speciale Grandi Opere provvede alla proposta della variazioni di bilancio in maniera unitaria: pertanto lo STAFF 92, laddove necessario, fornisce indicazioni alla direzione.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Sulle proposte di predisposizione del bilancio sarà apposta, ai fini del controllo, la firma del funzionario validata dalla firma del Dirigente	entro il 30.11.2025	Dirigente	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione mediante istruttoria a doppia firma	entro 30/11/2025	dirigente SSL	Report controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Applicazione degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento della Regione Campania (DGR 612/2024)	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	entro 30/11/2025	dirigente SSL	Report controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscano o ostacolano interessi privati., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" - disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto di interessi"; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione (U.S. effettua controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis del d.lgs. n. 39/2013).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto strettamente regolata dalle disposizioni nazionali e regionali in materia, che prevedono, tra l'altro, un presidio da parte della DG 50.13	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto di interessi"; Misura 2.7 "Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro". Inserimento nei bandi/affidamenti della clausola antipantouflage; 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione (l'U.S. effettua controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis del d.lgs. n. 39/2013).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto strettamente regolata dalle disposizioni nazionali e regionali in materia, che prevedono, tra l'altro, un presidio da parte della DG 50.13.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed escluisvo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Attuazione degli artt. 5, 6, 7, 11 e 13 del Codice di Comportamento.	Basso - Per minimizzare il rischio di errore, un dipendente diverso verifica i dati inseriti per le previsioni e le variazioni. Il processo è presidiato da norme di contabilità (cfr. d.lgs. n. 118/2011 e Regolamento Regionale n. 5/2018) ed è privo di valutazione discrezionale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed escluisvo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Attuazione degli artt. 5, 6, 7, 11 e 13 del Codice di Comportamento.	Basso - Per minimizzare il rischio di errore, un dipendente diverso verifica i dati inseriti per le previsioni e le variazioni. Il processo è presidiato da norme di contabilità (cfr. d.lgs. n. 118/2011 e Regolamento Regionale n. 5/2018) ed è privo di valutazione discrezionale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Erronea indicazione di dati., Ridotta o omessa diffusione delle informazioni., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo contabile	Basso - Rischio basso in virtù del controllo da parte del team contabile	Basso	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli contabili da parte del team contabile	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Ridotta o omessa diffusione delle informazioni., Erronea indicazione di dati., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo contabile	Basso - Rischio basso in virtù del controllo da parte del team contabile	Basso	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Controllo contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	I dirigente	Controlli contabili da parte del team contabile	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Verifica della proposta di atto da adottare da parte del funzionario della struttura o dal Dirigente stesso. Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania (artt. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione è fortemente proceduralizzato.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Verifica della proposta di atto da adottare da parte del funzionario della struttura o dal Dirigente stesso. Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione è fortemente proceduralizzato.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MG1: Trasparenza Obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 e 29 D.Lgs. 33/2013	Basso - "Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi"	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MG1: Trasparenza Obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 e 29 D.Lgs. 33/2013	Basso - Il rating di rischio si attesta basso in quanto il processo è sottoposto anche al vaglio della Direzione Generale della Risorse Finanziarie.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MG1: Trasparenza Obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 e 29 D.Lgs. 33/2013	Basso - "Processo amministrativo di natura squisitamente contabile e a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi"	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE41 - Supporto tecnico-operativo a strutture regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione delle Entrate Regionali	01 - Assistenza e collaborazione a tutte le Strutture regionali per le attività di competenza	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali., Omessa risposta nei tempi previsti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misura (S): condivisione con altri uffici regionali (che gestiscono capitoli di spesa e di entrata) dei dati in lavorazione e delle informazioni	Basso - Processo a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi in quanto si sostanzia in attività di assistenza e supporto sulle materie e le attività di competenza rivolta agli altri uffici regionali	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE41 - Supporto tecnico-operativo a strutture regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	01 - Assistenza e collaborazione a tutte le Strutture regionali per le attività di competenza	Omessa risposta nei tempi previsti., Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misura (S): condivisione con altri uffici regionali (che gestiscono capitoli di spesa e di entrata) dei dati in lavorazione e delle informazioni	Basso - Processo a rilevanza esclusivamentei interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi in quanto si sostanzia in attività di assistenza sulle materie e le attività di competenza rivolta agli altri uffici regionali	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE41 - Supporto tecnico-operativo a strutture regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	01 - Assistenza e collaborazione a tutte le Strutture regionali per le attività di competenza	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali., Omessa risposta nei tempi previsti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): condivisione con altri uffici regionali (che gestiscono capitoli di spesa e di entrata) dei dati in lavorazione e delle informazioni(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Basso - Processo a rilevanza esclusivamentei interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi in quanto si sostanzia in attività di assistenza sulle materie e le attività di competenza rivolta agli altri uffici regionali	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE41 - Supporto tecnico-operativo a strutture regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai contrattisti assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	01 - Assistenza e collaborazione a tutte le Strutture regionali per le attività di competenza	Omessa risposta nei tempi previsti., Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): condivisione con altri uffici regionali (che gestiscono capitoli di spesa e di entrata) dei dati in lavorazione e delle informazioni.	Basso - Processo a rilevanza esclusivamentei interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi in quanto si sostanzia in attività di assistenza sulle materie e le attività di competenza rivolta agli altri uffici regionali	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE41 - Supporto tecnico-operativo a strutture regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	01 - Assistenza e collaborazione a tutte le Strutture regionali per le attività di competenza	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali., Omessa risposta nei tempi previsti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): condivisione con altri uffici regionali (che gestiscono capitoli di spesa e di entrata) dei dati in lavorazione e delle informazioni	Basso - Processo a rilevanza esclusivamentei interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi in quanto si sostanzia in attività di assistenza sulle materie e le attività di competenza rivolta agli altri uffici regionali	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE41 - Supporto tecnico-operativo a strutture regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Assistenza e collaborazione a tutte le Strutture regionali per le attività di competenza	Omessa risposta nei tempi previsti., Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): condivisione con altri uffici regionali (che gestiscono capitoli di spesa e di entrata) dei dati in lavorazione e delle informazioni	Basso - Processo a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi in quanto si sostanzia in attività di assistenza sulle materie e le attività di competenza rivolta agli altri uffici regionali	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE41 - Supporto tecnico-operativo a strutture regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Assistenza e collaborazione a tutte le Strutture regionali per le attività di competenza	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione con altri uffici regionali dei dati in lavorazione e della informazioni	Basso - Processo a rilevanza esclusivamentei interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi in quanto si sostanzia in attività di assistenza sulle materie e le attività di competenza rivolta agli altri uffici regionali	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE41 - Supporto tecnico-operativo a strutture regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - Assistenza e collaborazione a tutte le Strutture regionali per le attività di competenza	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione con altri uffici regionali (che gestiscono capitoli di spesa e di entrata) dei dati in lavorazione e delle informazioni	Basso - Processo a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi in quanto si sostanzia in attività di assistenza sulle materie e le attività di competenza rivolta agli altri uffici regionali	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE41 - Supporto tecnico-operativo a strutture regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	01 - Assistenza e collaborazione a tutte le Strutture regionali per le attività di competenza	Qualità dei dati e delle informazioni fornitì dagli uffici regionali., Omessa risposta nei tempi previsti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): condivisione con altri uffici regionali (che gestiscono capitoli di spesa e di entrata) dei dati in lavorazione e delle informazioni	Basso - Processo a rilevanza esclusivamentei interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi in quanto si sostanzia in attività di assistenza sulle materie e le attività di competenza rivolta agli altri uffici regionali	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE41 - Supporto tecnico-operativo a strutture regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Assistenza e collaborazione a tutte le Strutture regionali per le attività di competenza	Omessa risposta nei tempi previsti., Qualità dei dati e delle informazioni fornitì dagli uffici regionali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione con altri uffici regionali (che gestiscono capitoli di spesa e di entrata) dei dati in lavorazione e delle informazioni	Basso - Processo a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi in quanto si sostanzia in attività di assistenza sulle materie e le attività di competenza rivolta agli altri uffici regionali.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE41 - Supporto tecnico-operativo a strutture regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	01 - Assistenza e collaborazione a tutte le Strutture regionali per le attività di competenza	Qualità dei dati e delle informazioni fornitì dagli uffici regionali., Omessa risposta nei tempi previsti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): condivisione con altri uffici regionali (che gestiscono capitoli di spesa e di entrata) dei dati in lavorazione e delle informazioni(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Basso - Processo a rilevanza esclusivamentei interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi in quanto si sostanzia in attività di assistenza sulle materie e le attività di competenza rivolta agli altri uffici regionali	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE41 - Supporto tecnico-operativo a strutture regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Assistenza e collaborazione a tutte le Strutture regionali per le attività di competenza	Omessa risposta nei tempi previsti., Qualità dei dati e delle informazioni fornitì dagli uffici regionali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): condivisione con altri uffici regionali (che gestiscono capitoli di spesa e di entrata) dei dati in lavorazione e delle informazioni	Basso - Processo a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi in quanto si sostanzia in attività di assistenza sulle materie e le attività di competenza rivolta agli altri uffici regionali	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE42 - RAPPORTI CON AGENZIE DI RATING	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	01 - attività di trasmissione dei dati approvati richiesti dalle Agenzie di rating	Omessa risposta nei tempi previsti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Triplo controllo interno (Funzionario/Dirigenti/Direttore).	Basso - Trattasi di attività endoprocedimentale che si concretizza nell'elaborazione e rilascio del report che per sua natura non si presta a rischi corruttivi	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE42 - RAPPORTI CON AGENZIE DI RATING	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - attività di trasmissione dei dati approvati richiesti dalle Agenzie di rating	Omessa risposta nei tempi previsti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Triplo controllo interno (Funzionario/Dirigenti/Direttore).	Basso - Trattasi di attività endoprocedimentale che si concretizza nell'elaborazione e rilascio del report che per sua natura non si presta a rischi corruttivi	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE42 - RAPPORTI CON AGENZIE DI RATING	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - attività di trasmissione dei dati approvati richiesti dalle Agenzie di rating	Qualità dei dati e delle informazioni fornitì dagli uffici regionali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Triplo controllo interno (Funzionario/Dirigenti/Direttore).	Basso - Trattasi di attività endoprocedimentale che si concretizza nell'elaborazione e rilascio del report che per sua natura non si presta a rischi corruttivi	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE42 - RAPPORTI CON AGENZIE DI RATING	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - attività di trasmissione dei dati approvati richiesti dalle Agenzie di rating	Omessa risposta nei tempi previsti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Triplo controllo interno (Funzionario/Dirigenti/Direttore).	Basso - Trattasi di attività endoprocedimentale che si concretizza nell'elaborazione e rilascio del report che per sua natura non si presta ad alcun rischio corruttivo, finalizzata all'attività di revisione finanziaria da parte di soggetti internazionali per il rilascio del merito di credito. Il rilascio del Rating è obbligatorio in virtù dell'emissione obbligazionaria collocata sulla Borsa del Lussemburgo	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE43 - Gestione ordinaria dei tributi regionali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - gestione ordinaria dei tributi regionali diversi dalla tassa automobilistica	Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Erronea individuazione dei presupposti del tributo., Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obblighi di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE43 - Gestione ordinaria dei tributi regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - gestione ordinaria dei tributi regionali diversi dalla tassa automobilistica	Errori o Ritardi nella gestione degli Adempimenti Tributari., Alterazione dei corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Ermeneo controllo della documentazione di supporto.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste e attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE43 - Gestione ordinaria dei tributi regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - gestione ordinaria dei tributi regionali diversi dalla tassa automobilistica	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Utilizzo degli applicativi informatici in dotazione.	Basso - Il processo afferente alla gestione di tributi regionali di competenza della UOD ha un rating di rischio basso. Il processo è fortemente informatizzato con l'impiego obbligatorio degli applicativi dedicati di cui l'Amministrazione si è dotata, e ancor più avendo aderito a sistemi di gestione e riscossione dei tributi nazionali. Grazie ad essi il processo è interamente tracciato e il margine di errore, arbitrio, e falso, è estremamente ridotto. Si ritiene sufficiente l'utilizzo di detti strumenti.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE43 - Gestione ordinaria dei tributi regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	01 - gestione ordinaria dei tributi regionali diversi dalla tassa automobilistica	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Omissione della fase di controllo per la verifica dei pagamenti dovuti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Misure attuate: - utilizzazione del sistema informatico volto alla verifica che tutti gli iscritti al sistema abbiano corrisposto le somme dovute.	Basso - Il processo afferente alla gestione di tributi regionali di competenza della UOD ha un rating di rischio basso. Il processo è fortemente informatizzato con l'impiego obbligatorio degli applicativi dedicati di cui l'Amministrazione si è dotata. Grazie ad essi il processo è interamente tracciato e il margine di errore, arbitrio e falso, è estremamente ridotto.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE43 - Gestione ordinaria dei tributi regionali	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Gestione ordinaria dei tributi regionali diversi dalla tassa automobilistica	Omissione della fase di controllo per la verifica dei pagamenti dovuti., Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa., Intempestiva predisposizione dei provvedimenti., Ermnea individuazione dei presupposti del tributo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla gestione contabile e sugli applicativi ad essa collegati	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE43 - Gestione ordinaria dei tributi regionali	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - gestione ordinaria dei tributi regionali diversi dalla tassa automobilistica	Ermenea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	SI - Regolamentazione: Leggi di bilancio regionali, in particolare L.R. 5 del 2013. Trasparenza: decreto pubblicato in casa di vetro: Controlli: dichiarazione mancanza conflitto d'interesse.	Basso - Il procedimento riguarda l'imputazione ed accertamento di sospesi di entrata per l'addizionale regionale sulle concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo quindi un mero adempimento contabile senza margini di discrezionalità. Pertanto il rating è da considerarsi basso	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE43 - Gestione ordinaria dei tributi regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - gestione ordinaria della tassa automobilistica	Ermenea individuazione dei presupposti del tributo., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa., Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Controlli sui soggetti che intervengono nella gestione dei tributi regionali (concessionari/agenti della riscossione) ai fini della verifiche dell'esatto adempimento degli obblighi di legge e contrattuali	Basso - Processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed a controlli interni ed esterni da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia	Basso	Organizzazione dei processi di lavorazione	Semplificazione	Trattazione delle pratiche complesse in gruppi di lavoro	Relazioni periodiche alle seguenti scadenze: - 31 marzo 2025 - 30 giugno 2025 - 30 settembre 2025 e relazione finale al 15 novembre 2025.	Dirigente UOD 50.13.17	Report periodici del gruppo di lavoro	S/N	SI
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE43 - Gestione ordinaria dei tributi regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	02 - Riconoscimento esenzioni dal pagamento tasse auto L. 449/97	Ermenea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misura (5): Pluralità di soggetti (istruttore/funzionario/dirigente) che concorrono alla definizione dell'atto finale	Basso - Processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed a controlli interni ed esterni da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE43 - Gestione ordinaria dei tributi regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - gestione ordinaria dei tributi regionali diversi dalla tassa automobilistica	Ritardi nell'adozione del provvedimento., Ermenea individuazione dei presupposti del tributo., Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità., Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misura (5):Controlli sui soggetti che intervengono nella gestione dei tributi regionali (concessionari) ai fini delle verifiche dell'esatto adempimento degli obblighi di legge e contrattuali, ripartizione delle fasi dei processi tra funzionario e dirigente	Basso - Processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed a controlli interni ed esterni da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE44 - Gestione coattiva dei tributi regionali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - gestione della riscossione coattiva dei tributi regionali diversi dalla tassa automobilistica	Ritardi nell'adozione del provvedimento., Ermenea individuazione dei presupposti del tributo., Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - promozione della normativa circa la gestione delle varie fasi della spesa nel pieno rispetto della regolarità contabile ed amministrativa e finalizzato alla liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ARF 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obblighi di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Esso produce tuttavia un medio interesse esterno legato al rischio di negligenze od omissioni nella verifica dei requisiti e presupposti per l'adozione degli atti o all'insorgenza di conflitti di interesse o incompatibilità in capo al responsabile della procedura	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE44 - Gestione coattiva dei tributi regionali	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Gestione della riscossione coattiva dei tributi regionali diversi dalla tassa automobilistica	Colposa inosservanza di termini procedimentali., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Ermnea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla gestione contabile e sugli applicativi ad essa collegati. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE44 - Gestione coattiva dei tributi regionali	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - gestione della riscossione coattiva dei tributi regionali diversi dalla tassa automobilistica	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione dei corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Regolamentazione: L.R.5/2013 che definisce la procedura; D.Lgs 118/2011, regolamento di contabilità regionale n.5/2018. Trasparenza: adozione di decreto di accertamento e riscossione pubblicato in casa di vetro ai sensi della L.R. 23/2017; Controllo: atti sottoposti al controllo contabile della direzione 13.	Basso - Pur in presenza di un interesse esterno alto, il rating è da considerarsi basso in quanto fortemente presidiato da regolamentazione e controllo . Il tributo è definito in base ad una percentuale su un tributo nazionale e pertanto non vi è nessuna discrezionalità sul processo	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE44 - Gestione coattiva dei tributi regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - gestione della riscossione coattiva della tassa automobilistica	Ermenea individuazione dei presupposti del tributo., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misura (5):Controlli sui soggetti che intervengono nella gestione dei tributi regionali (concessionari/agenti della riscossione) ai fini della verifiche dell'esatto adempimento degli obblighi di legge e contrattuali	Basso - Processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed a controlli interni ed esterni da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE44 - Gestione coattiva dei tributi regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - gestione della riscossione coattiva dei tributi regionali diversi dalla tassa automobilistica	Ritardi nell'adozione del provvedimento.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S):Controlli sui soggetti che intervengono nella gestione coattiva dei tributi regionali (concessionari/agenti della riscossione) ai fini delle verifiche dell'esatto adempimento degli obblighi di legge e contrattuali	Basso - Processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed a controlli interni ed esterni da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE45 - Attività del Sistema Conti Pubblici Territoriali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	01 - Consolidamento dell'universo regionale dell'anno t-1; individuazione dei soggetti di rilevazione del nuovo universo regionale; rilevazione e riclassificazione economico finanziaria dei bilanci dei soggetti rilevati per l'esercizio t-1 ;stabilizzazione della rilevazione dell'esercizio t-1; analisi del bilancio regionale per capitolo; pubblicazione dei dati regionali (open data) con implementazione di tutte le attività finalizzate alla diffusione e accessibilità completa della banca dati ; partecipazione a progetti di ricerca promossi dall'Unità Tecnica Centrale Conti Pubblici Territoriali presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Robusta o omessa diffusione delle informazioni., Omessa risposta nei tempi previsti., Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli Enti facenti parte dell'universo CPT.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misura (S): Standardizzazione della procedura. L'attività è svolta attraverso metodologie e procedure definite dall'UFC CPT (Unità Tecnica Centrale dei Conti Pubblici Territoriali), che assicura la supervisione e il monitoraggio di tutte le fasi, assicurando anche l'opportuna assistenza tecnica ed informatica	Basso - Le numerose e complesse attività, sebbene caratterizzate per un elevato tecnicismo, sono supportate da metodologie e procedure definite dall'"Unità Tecnica Centrale Conti Pubblici Territoriali (UTC CPT), che assicura la supervisione e il monitoraggio di tutte le fasi, assicurando anche l'opportuna assistenza tecnica ed informatica. Esse risultano inoltre controllate ulteriormente dall'UTC CPT.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE46 - Supporto al controllo di gestione e analisi dei costi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - Smistamento delle richieste alla SSL; assistenza agli uffici nella raccolta dei dati, successiva elaborazione e trasmissione delle informazioni prodotte all'Ufficio Competente.	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controlli interni da parte degli uffici regionali individuati dall'Ufficio competente in materia di Controllo di gestione	Basso - Tutte le attività sono svolte sulla base delle indicazioni e metodologie indicate dall'Ufficio regionale competente	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE47 - RAPPORTI CON IL TESORIERE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL BILANCIO	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - attività di travaso automatico dei dati di bilancio approvati in apposito format (Allegato 8) da trasmettere al tesoriere	Eventuale incompleta ricezione delle informazioni.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Doppio controllo interno (Funzionario/Dirigente).	Basso - Trattasi di attività endoprocedimentale che si concretizza nell'elaborazione automatica, nel rilascio dei report e nella trasmissione al tesoriere che per sua natura non si presta a rischi corruttivi.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE48 - Bilancio consolidato (circolarizzazione, definizione GAP e perimetro di consolidamento)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Intero processo	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure (S): Sistema di controlli previsti dalla normativa di settore Misure di controllo automatizzato (alert di squadratura)	Basso - Il Processo è vincolato da disposizioni di legge nazionali e da atti normativi regionali, che prevedono un organico sistema di controlli. In ragione dell'elevata mole di dati trattati, sono già state adottate misure di controllo automatizzato di rispetto dei tempi e di strumenti disincentivanti e penalizzanti di comportamenti poco virtuosi (Software per la redazione del Bilancio consolidato)	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE49 - Monitoraggio del Sistema della Conferenze_Coordinamento tecnico Affari finanziari	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Partecipazione alle riunioni tecniche e redazione di report, presidio della mail istituzionale del Sistema delle Conferenze, condivisione e coordinamento dei materiale, elaborazione e trasmissione dei dati.	Eventuale incompleta ricezione delle informazioni.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Doppio controllo interno (Funzionari/Direttore).	Basso - Trattasi di attività di studio e ricerca e di elaborazione di dati contabili che non si presta a rischio corruttivo essendo vincolata alla normativa nazionale e regionale in materia contabile ed a doppi controlli interni (funzionari/Direttore)	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE50 - gestione e monitoraggio dei dati trasmessi alla BDAP	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - gestione, coordinamento e monitoraggio dei dati di competenza della Direzione trasmessi alla BDAP	Eventuale incompleta ricezione delle informazioni.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (S): controlli condivisi fra più soggetti interni (funzionari/dirigenti di varie UOD)	Basso - Trattasi di attività di gestione di dati contabili raccolti in tabelle e format previsti dalla normativa in materia e pertanto priva di discrezionalità, che tuttavia a causa della elevata mole di dati gestiti necessiterebbe di una ulteriore integrazione informatica	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE51 - Rendicontazione della gestione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Rendicontazione della gestione: riaccertamento ordinario dei residui, predisposizione del Rendiconto di Gestione, avanzo presunto e Piano degli indicatori	Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo (funzionale alla standardizzazione) mediante continuo sviluppo e implementazione delle funzionalità della procedura di contabilità SIC SAP. In particolare la fase del riaccertamento è stata completamente informatizzata con la messa a disposizione di tutte le strutture regionali di uno specifico cruscotto da utilizzare in sede di approvazione delle disposizioni di riaccertamento. Ad oggi è altresì completamente informatizzata la fase di validazione delle disposizioni di riaccertamento ed è stata automatizzata l'adozione degli impegni di re imputazione a Fondo Pluriennale Vincolato. Nel corso dell'esercizio 2023 sono state altresì rilasciate le funzionalità informatiche per la gestione delle riclassificazioni dei residui autorizzate con Deliberazione della giunta Regionale ed il modulo per la rilevazione della cassa vincolata.	Basso - Processo amministrativo di natura squisitamente contabile che non si presta ad apprezzabili rischi corruttivi. Gli sviluppi informatici implementati, e che in ogni esercizio vengono ulteriormente perfezionati, consentono il trattamento dell'elevatissima mole dei dati in modo completamente informatizzato e trasparente per tutte le strutture dirigenziali in modo da conseguire, relativamente alla fase di predisposizione del documento contabile di Rendiconto, il quasi completo azzeramento del rischio di errore.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE52 - Gestione dell'Indebitamento	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Intero processo relativo alla gestione dinamica del debito, alla gestione delle attività di ristrutturazione ed alla predisposizione degli allegati al Bilancio ed al Rendiconto	Eventuale incompleta ricezione delle informazioni.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Attività di monitoraggio legata all'andamento di indici finanziari internazionali e attività di ristrutturazione che coinvolge soggetti di natura istituzionale (MEF e CASSA Depositi e Prestiti) sulla base di risultati di natura finanziaria certificabili.	Basso - Processo che si sviluppa su espressa autorizzazione normativa e con limiti predeterminati dalla legge con soggetti istituzionali in merito al risultato finanziario, e che, dunque, non si presta ad alcun rischio corruttivo. Attività di monitoraggio legata all'andamento di indici finanziari internazionali e attività di ristrutturazione che coinvolge soggetti di natura istituzionale (MEF e CASSA Depositi e Prestiti) sulla base di risultati di natura finanziaria certificabili.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE53 - Gestione dei Rapporti con la Corte de Conti	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Coordinamento delle attività in sede di istruttoria del Giudizio di Parificazione	Omessa risposta nei tempi previsti., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controlli condivisi fra più soggetti interni (funzionari/dirigenti di varie UOD/Direttore) ed esterni (Corte dei Conti).	Basso - Processo che si sviluppa nell'ambito di rapporti istituzionali di controllo da parte della Corte dei Conti, privi di qualsiasi rischio corruttivo.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES4 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di comparticipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	False attestazioni/certificazioni relativamente ai aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Circolare DG16 in materia di riscossione coattiva	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata ed i presidi adottati sono idonei e sufficienti	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES4 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di comparticipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o crearе danni., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa., Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., False attestazioni/certificazioni relativamente ai aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Circolare DG16 in materia di riscossione coattiva	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata ed i presidi adottati sono idonei e sufficienti	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES4 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività della imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di comparticipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli Enti facenti parte dell'universo CPT.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale conflitti di interesse; inoltre la SSL provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Trasparenza: monitoraggio obblighi di pubblicazione semestrale; accessi agli atti: registro accessi implementato con verifica dei tempi di riscontro.	Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina delle fonti di finanziamento molto rigido che prevede diversi momenti e forme di controllo, tale per cui il rischio eventi corruttivi è mitigato. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali e specifiche attuate nel corso del 2022 hanno permesso di presidiare correttamente eventuali eventi corruttivi in particolare le note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	quadrimestre	Dirigente	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	Num.	3.00
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES4 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di comparticipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa nazionale e regionale ed a controlli da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia ed inoltre non produce interessi esterni	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES4 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di comparticipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa nazionale e regionale ed a controlli da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia ed inoltre non produce interessi esterni	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES4 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di comparticipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Erronea indicazione di dati contabili., Ritardi nell'adozione dei provvedimento., Ritardo nell'esecuzione dei provvedimento., Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla gestione contabile e sugli applicativi ad essa collegati.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES4 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di comparticipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Ritardi nell'adozione dei provvedimento., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Ritardo nell'esecuzione dei provvedimento., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla gestione contabile e sugli applicativi ad essa collegati.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES4 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di comparticipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Erronea indicazione di dati contabili., Ritardo nell'esecuzione dei provvedimento., Ritardi nell'adozione dei provvedimento., Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla gestione contabile e sugli applicativi ad essa collegati	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES4 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di comparticipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Erronea indicazione di dati contabili., Ritardi nell'adozione dei provvedimento., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Ritardo nell'esecuzione del provvedimento.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla gestione contabile e sugli applicativi ad essa collegati.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES4 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di comparticipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Erronea indicazione di dati contabili., Ritardi nell'adozione del provvedimento., Ritardo nell'esecuzione del provvedimento., Colposa inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla gestione contabile e sugli applicativi ad essa collegati.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE54 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di compartecipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S): Controlli documentali di competenza della regione per la verifica della corretta determinazione delle quote in compartecipazione (ad es. IRAP) comunicate dal MEF; Lavoro in team; affidamento delle varie fasi del procedimento a più persone.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa nazionale e regionale ed a controlli da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia ed inoltre non produce interessi esterni	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE54 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di compartecipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giudicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione del corretto svolgimento		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso. Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - procedura regolamentata	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE54 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di compartecipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità dei Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Formazione: webinar obbligatorio in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CUC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità. Notificate DGRC n° 30 del 09/03/2023, DGRC n° 5 del	Basso - Procedura regolamentata e soggetta a misura di controllo reciproco endoprocedimentale.	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE54 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di compartecipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giudicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Procedura regolamentata	Basso								
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE54 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di compartecipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giudicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso. Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti di interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - procedura regolamentata	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES4 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di compartecipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali., Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Mancata tracciabilità dell procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Quantificazione dolosamente errata		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Trasparenza: pubblicazione decreti su Casa di vetro Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa nazionale e regionale ed a controlli da parte dei soggetti individuati dalla normativa in materia, inoltre non produce interessi esterni	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES4 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501893 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di compartecipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Non corretto svolgimento di acluna fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	Si - In tale contesto di attività vengono attuate la Misura di carattere Generale della Disciplina dei Conflitto di Interessi. Per dare seguito, infatti, a quanto prescritto dalla circolare n. 1/2023 del RPCT, adottata in sostituzione delle precedenti circolari n. 15/2016 e n. 6/2014 e, al tempo stesso, puntualizzare più efficacemente alcuni passaggi dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti, siano essi decreti o lettere-provvedimenti, al termine della attività istruttorie, i responsabili del procedimento sottoscrivono sia "l'attestazione di regolarità del procedimento e della proposta di provvedimento conclusivo", che la "dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi" (art. 6 bis L.241/90 e art. 6, comma 2, DPR 62/2013). Vengono assunte, inoltre, note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento oltre ad ogni altro	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso: trattasi di atti vincolati che si manifestano nel momento in cui vi è un titolo che obbliga all'accertamento dell'importo, sulla base di ordinanze che disciplinano comunque le procedure.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES5 - FISCALITA' PASSIVA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai contipettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	02 - Ordinazione al pagamento di stipendi e salari con la contabilizzazione delle ritenute fiscali e delle trattenute contributive su stipendi, salari e compensi equiparati a lavoro dipendente, con validazione del flusso e autorizzazione al pagamento dei bonifici (stipendi e salari) in favore del personale dipendente	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (5): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo di Lavorazione (funzionale alla standardizzazione) con Aree di Lavorazione dedicate e Controlli Automatizzati nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP.	Basso - L'intero Processo è vincolato da disposizioni nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo. L'introduzione dei Controlli Automatizzati nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP (GE12) ha consentito di mitigare il cd. "Rischio di Errore" e, conseguentemente, il Rischio di Corruzione.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES5 - FISCALITA' PASSIVA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai contipettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	04 - Liquidazioni tributarie ai fini della contabilizzazione delle imposte dovute	Eventuale incompleta ricezione delle informazioni.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - L'intero Processo è vincolato da disposizioni nazionali e regionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità, prevedendo anche specifici Obblighi di Controllo. L'introduzione dei Controlli Automatizzati nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP (GE12) ha consentito di mitigare il cd. "Rischio di Errore".	Basso - Trattasi di Fase di Processo di Lavorazione vincolato - dalle singole leggi di Imposta - nell'an, nel quid, nel quando e nel quomodo che disciplinano gli Obblighi Tributari che - attesa la qualità Pubblica dell'Ente - non si presta a Rischio corruttivo.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES5 - FISCALITA' PASSIVA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai contipettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	06 - Modelli F24/SP: Versamento della imposte dovute (DG 13) e dei contribuiti liquidati da DG 14 e DG 07	Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (5): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo di Lavorazione (funzionale alla standardizzazione) con Aree di Lavorazione dedicate e Controlli Automatizzati nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP.	Basso - L'intero Processo è vincolato da disposizioni nazionali che ne disciplinano Fasi, Tempi e Modalità degli Obblighi di Versamento di Imposte e Contributi. L'introduzione dei Controlli Automatizzati nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP (GE12) ha consentito di mitigare il cd. "Rischio di Errore".	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES5 - FISCALITA' PASSIVA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai contipettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	07 - Presentazione delle dichiarazioni tributarie dovute (periodiche e annuali)	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura (5): Miglioramento continuo del processo d'informatizzazione a supporto del processo di Lavorazione (funzionale alla standardizzazione) con Aree di Lavorazione dedicate e Controlli Automatizzati nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP.	Basso - Trattasi di Fase di Processo di Lavorazione vincolato - dalle singole leggi di Imposta - nell'an, nel quid, nel quando e nel quomodo che disciplinano gli Obblighi Tributari che - attesa la qualità Pubblica dell'Ente - non si presta a Rischio corruttivo.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES5 - FISCALITA' PASSIVA	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai contipettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	08 - Elaborazione e consegna delle certificazioni uniche per i redditi equiparati al lavoro dipendente (non di competenza della DG 14)	Erronea indicazione di dati., Eventuale incompleta ricezione delle informazioni.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Con Decreto 6 del 25 gennaio 2018 - di attuazione della D.G.R. n. 64 del 22 febbraio 2016 "Adempimenti della Giunta Regionale quale Sostituto di imposta ai sensi del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973" - è stata introdotta una Procedura Informatica Unica "Lynfa", il cui utilizzo è obbligatorio per tutte le Strutture Regionali che dispongono la liquidazione per il pagamento dei compensi dovuti in base a rapporti di lavoro dipendente o assimilati, e ciò al fine di garantire l'acquisizione di tutti i dati utili per la compilazione e la trasmissione dei Modelli di versamento F-24EP per le Imposte sui Redditi e i Contributi previdenziali e Assicurativi, dei Modelli di Dichiarazione del Sostituto di imposta e delle Certificazioni Uniche, ad eccezione di quelle di competenza della DG 14.	Basso - Trattasi di Fase di Processo di Lavorazione vincolato da leggi - nell'an, nel quid, nel quando e nel quomodo che disciplinano gli Obblighi Tributari e che - attesa la qualità Pubblica dell'Ente - non si presta a Rischio corruttivo.	Basso									
GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGES6 - Gestione dei beni mobili	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Gestione delle casseforti	Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Tenuta del Registro di consegna e riconsegna delle chiavi con annotazione di eventuali movimentazioni nel corso del 2025	Basso - Il livello dei parametri di rischio è basso e dal 2024 è stata prevista una misura di regolamentazione.	Basso	Monitoraggio degli accessi alle casseforti attraverso la tenuta di un registro di consegna e riconsegna della chiavi	Regolamentazione	In caso di movimentazione delle chiavi delle casseforti, verranno annotati di volta in volta la data e l'ora in cui vengono consegnate le chiavi, il soggetto a cui vengono consegnate, le finalità dell'accesso alla cassaforte e l'ora e la data in cui vengono restituite all'ufficio di Direzione.	31/12/2025	Direttore Generale	Compilazione del registro di consegna/riconsegna chiavi	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

GE - GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	2025PGE57 - Bilancio di Genere della Regione Campania	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - Riclassificazione dei capitoli del Rendiconto generale della gestione in funzione di una prospettiva di genere, ai fini della strutturazione del Bilancio di genere	Erronea valutazione dei dati., Erronea indicazione di dati contabili.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - (Formazione) - Formazione interna specifica (Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi (Sensibilizzazione e partecipazione) - Incontri con stakeholder o altre iniziative di sensibilizzazione e partecipazione e raccolta di contributi	Basso - Lo Staff 501391 svolge funzioni di sensibilizzazione e di coordinamento di tutte le attività connesse alla riclassificazione del rendiconto secondo una prospettiva di genere da parte degli uffici regionali competenti, supportandoli con circolari metodologiche e aggiornamenti normativi sulla materia. Si è tenuto un corso di formazione sulla materia e si sono forniti chiarimenti e soluzioni sulle problematiche riscontrate durante l'elaborazione del Bilancio di genere e il monitoraggio della spesa nel tempo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Pianificazione, coordinamento e monitoraggio in itinere delle attività di controllo lungo tutto il periodo di progammazione del POR FESR e FSE	Alterazione dei corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Il rating di rischio è da considerarsi basso in quanto anche se ha un interesse esterno, è stata implementata come misura specifica l'adozione per ogni processo di una quality review da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Sono inoltre state adottate ed attuate misure specifiche come la rotazione degli auditors che si alternano tra i due fondi FSE e FESR nell'espletamento degli audit, la presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo in modo da evitare fenomeni di corruzione, il campionamento dei progetti da controllare, la formazione specifica sugli appalti.	Basso - è stata implementata come misura specifica l'adozione per ogni processo di una quality review da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Sono inoltre state adottate ed attuate misure specifiche come la rotazione degli auditors che si alternano tra i due fondi FSE e FESR nell'espletamento degli audit, la presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo in modo da evitare fenomeni di corruzione, il campionamento dei progetti da controllare, la formazione specifica sugli appalti.	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	si effettua tramite uno più campionamenti annuali e con l'assegnazione dei progetti ai funzionari. questa operazione può essere anche unica per le due SSL	annuali	Responsabile AdA	importo spesa controllato	Perc.	10.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Pianificazione, coordinamento e monitoraggio in itinere delle attività di controllo lungo tutto il periodo di progammazione del POR FESR e FSE	Alterazione dei corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Il rating di rischio è da considerarsi basso in quanto anche se ha un interesse esterno, è stata implementata come misura specifica l'adozione per ogni processo di una quality review da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Sono inoltre state adottate ed attuate misure specifiche come la rotazione degli auditors che si alternano tra i due fondi FSE e FESR nell'espletamento degli audit, la presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo in modo da evitare fenomeni di corruzione, il campionamento dei progetti da controllare, la formazione specifica sugli appalti.	Basso - è stata implementata come misura specifica l'adozione per ogni processo di una quality review da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Sono inoltre state adottate ed attuate misure specifiche come la rotazione degli auditors che si alternano tra i due fondi FSE e FESR nell'espletamento degli audit, la presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo in modo da evitare fenomeni di corruzione, il campionamento dei progetti da controllare, la formazione specifica sugli appalti.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	corsi di formazione e web in air	annuali	responsabile AdA	N.webinar di formazione per ciascun dipendente	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Pianificazione, coordinamento e monitoraggio in itinere delle attività di controllo lungo tutto il periodo di progammazione del POR FESR e FSE	Alterazione dei corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Il rating di rischio è da considerarsi basso in quanto anche se ha un interesse esterno, è stata implementata come misura specifica l'adozione per ogni processo di una quality review da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Sono inoltre state adottate ed attuate misure specifiche come la rotazione degli auditors che si alternano tra i due fondi FSE e FESR nell'espletamento degli audit, la presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo in modo da evitare fenomeni di corruzione, il campionamento dei progetti da controllare, la formazione specifica sugli appalti.	Basso - è stata implementata come misura specifica l'adozione per ogni processo di una quality review da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Sono inoltre state adottate ed attuate misure specifiche come la rotazione degli auditors che si alternano tra i due fondi FSE e FESR nell'espletamento degli audit, la presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo in modo da evitare fenomeni di corruzione, il campionamento dei progetti da controllare, la formazione specifica sugli appalti.	Basso	(Rotazione) - Rotazione del funzionario preposto all'attività	Rotazione	controllo rotazione e formazione	annuali	autorità di Audit	nota assegnazione progetti da verificare agli auditors	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Pianificazione, coordinamento e monitoraggio in itinere delle attività di controllo lungo tutto il periodo di progammazione del POR FESR e FSE	Alterazione dei corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Il rating di rischio è da considerarsi basso in quanto anche se ha un interesse esterno, è stata implementata come misura specifica l'adozione per ogni processo di una quality review da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Sono inoltre state adottate ed attuate misure specifiche come la rotazione degli auditors che si alternano tra i due fondi FSE e FESR nell'espletamento degli audit, la presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo in modo da evitare fenomeni di corruzione, il campionamento dei progetti da controllare, la formazione specifica sugli appalti.	Basso - è stata implementata come misura specifica l'adozione per ogni processo di una quality review da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Sono inoltre state adottate ed attuate misure specifiche come la rotazione degli auditors che si alternano tra i due fondi FSE e FESR nell'espletamento degli audit, la presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo in modo da evitare fenomeni di corruzione, il campionamento dei progetti da controllare, la formazione specifica sugli appalti.	Basso	(Rotazione) - Rotazione del funzionario preposto all'attività	Rotazione	controllo rotazione e formazione	annuali	autorità di Audit	n. report quality review	Num.	4.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Pianificazione, coordinamento e monitoraggio in itinere delle attività di controllo lungo tutto il periodo di progammazione del POR FESR e FSE	Alterazione dei corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Il rating di rischio è da considerarsi basso in quanto anche se ha un interesse esterno, è stata implementata come misura specifica l'adozione per ogni processo di una quality review da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Sono inoltre state adottate ed attuate misure specifiche come la rotazione degli auditors che si alternano tra i due fondi FSE e FESR nell'espletamento degli audit, la presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo in modo da evitare fenomeni di corruzione, il campionamento dei progetti da controllare, la formazione specifica sugli appalti.	Basso - è stata implementata come misura specifica l'adozione per ogni processo di una quality review da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Sono inoltre state adottate ed attuate misure specifiche come la rotazione degli auditors che si alternano tra i due fondi FSE e FESR nell'espletamento degli audit, la presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo in modo da evitare fenomeni di corruzione, il campionamento dei progetti da controllare, la formazione specifica sugli appalti.	Basso	(Rotazione) - Rotazione del funzionario preposto all'attività	Rotazione	controllo rotazione e formazione	annuali	autorità di Audit	numero recport campionamento	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	03 - Gestione, monitoraggio e rendicontazione risorse POC per raffozamento AdA	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto ciascun dipendente ,compresi i dirigenti, svolge periodicamente attività di formazione sull'osservanza dei propri compiti nel rispetto del Codice di Comportamento; è garantito inoltre l'iter dei decreti di liquidazione per la pubblicazione su Amministrazione Trasparente (D.Lgs 33/2013 art. 23), Casa di Vetro e BURC	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto ciascun dipendente ,compresi i dirigenti, svolge periodicamente attività di formazione sull'osservanza dei propri compiti nel rispetto del Codice di Comportamento; è garantito inoltre l'iter dei decreti di liquidazione per la pubblicazione su Amministrazione Trasparente (D.Lgs 33/2013 art. 23), Casa di Vetro e BURC	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	corsi di formazione	annuali	SSL	formazione per ciascun dipendente	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere in ambito FESR	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Di seguito le misure già attuate nel 2022 per il processo che nel 2023 cambierà denominazione e codice: ha solo cambiato codice e definizione:1)Quality Review per ogni processo e sottoprocesso. 2)rotazione auditors, 3)presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo, 4)campionamento controlli; 5)formazione specifica su appalti.	Basso - I rating di rischio è da considerarsi basso in quanto anche se ha un interesse esterno, sarà implementata come misura specifica l'adozione per ogni processo di una quality review da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Saranno adottate ed attuate misure specifiche come la rotazione degli auditors che si alterneranno tra i due fondi FSE e FESR nell'espletamento degli audit, la presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo in modo da evitare fenomeni di corruzione, il campionamento dei progetti da controllare, la formazione specifica sugli appalti.	Basso	campionamento controlli	Controllo	La misura è attuata attraverso i Report di quality review per ogni progetto controllato da parte dei quality reviewer,dalla presenza nei verbali di audit delle firme di almeno due auditor presenti alla verifica, dal report di campionamento dei controlli con indicazione del metodo di campionamento e n. di progetti estratti e dalla predisposizione dei Verbali di verifica della effettiva partecipazione dei dipendenti alla formazione	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N.Report di campionamento	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere in ambito FESR	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Di seguito le misure già attuate nel 2022 per il processo che nel 2023 cambierà denominazione e codice: ha solo cambiato codice e definizione:1)Quality Review per ogni processo e sottoprocesso. 2)rotazione auditors, 3)presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo, 4)campionamento controlli; 5)formazione specifica su appalti.	Basso - I rating di rischio è da considerarsi basso in quanto anche se ha un interesse esterno, sarà implementata come misura specifica l'adozione per ogni processo di una quality review da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Saranno adottate ed attuate misure specifiche come la rotazione degli auditors che si alterneranno tra i due fondi FSE e FESR nell'espletamento degli audit, la presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo in modo da evitare fenomeni di corruzione, il campionamento dei progetti da controllare, la formazione specifica sugli appalti.	Basso	formazione specifica su appalti	Formazione	La misura è attuata attraverso i Report di quality review per ogni progetto controllato da parte dei quality reviewer,dalla presenza nei verbali di audit delle firme di almeno due auditor presenti alla verifica, dal report di campionamento dei controlli con indicazione del metodo di campionamento e n. di progetti estratti e dalla predisposizione dei Verbali di verifica della effettiva partecipazione dei dipendenti alla formazione	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N.webinar di formazione per ciascun dipendente.	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere in ambito FESR	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Di seguito le misure già attuate nel 2022 per il processo che nel 2023 cambierà denominazione e codice: ha solo cambiato codice e definizione:1)Quality Review per ogni processo e sottoprocesso. 2)rotazione auditors, 3)presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo, 4)campionamento controlli; 5)formazione specifica su appalti.	Basso - I rating di rischio è da considerarsi basso in quanto anche se ha un interesse esterno, sarà implementata come misura specifica l'adozione per ogni processo di una quality review da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Saranno adottate ed attuate misure specifiche come la rotazione degli auditors che si alterneranno tra i due fondi FSE e FESR nell'espletamento degli audit, la presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo in modo da evitare fenomeni di corruzione, il campionamento dei progetti da controllare, la formazione specifica sugli appalti.	Basso	presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo	Controllo	La misura è attuata attraverso i Report di quality review per ogni progetto controllato da parte dei quality reviewer,dalla presenza nei verbali di audit delle firme di almeno due auditor presenti alla verifica, dal report di campionamento dei controlli con indicazione del metodo di campionamento e n. di progetti estratti e dalla predisposizione dei Verbali di verifica della effettiva partecipazione dei dipendenti alla formazione	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N.verbali di audit.	Num.	4.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere in ambito FESR	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Di seguito le misure già attuate nel 2022 per il processo che nel 2023 cambierà denominazione e codice: ha solo cambiato codice e definizione:1)Quality Review per ogni processo e sottoprocesso. 2)rotazione auditors, 3)presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo, 4)campionamento controlli; 5)formazione specifica su appalti.	Basso - I rating di rischio è da considerarsi basso in quanto anche se ha un interesse esterno, sarà implementata come misura specifica l'adozione per ogni processo di una quality review da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Saranno adottate ed attuate misure specifiche come la rotazione degli auditors che si alterneranno tra i due fondi FSE e FESR nell'espletamento degli audit, la presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo in modo da evitare fenomeni di corruzione, il campionamento dei progetti da controllare, la formazione specifica sugli appalti.	Basso	Quality review per ogni processo e sottoprocesso	Controllo	La misura è attuata attraverso i Report di quality review per ogni progetto controllato da parte dei quality reviewer,dalla presenza nei verbali di audit delle firme di almeno due auditor presenti alla verifica, dal report di campionamento dei controlli con indicazione del metodo di campionamento e n. di progetti estratti e dalla predisposizione dei Verbali di verifica della effettiva partecipazione dei dipendenti alla formazione	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N.Report di quality review	Num.	4.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere in ambito FESR	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Di seguito le misure già attuate nel 2022 per il processo che nel 2023 cambierà denominazione e codice: ha solo cambiato codice e definizione:1)Quality Review per ogni processo e sottoprocesso. 2)rotazione auditors, 3)presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo, 4)campionamento controlli; 5)formazione specifica su appalti.	Basso - I rating di rischio è da considerarsi basso in quanto anche se ha un interesse esterno, sarà implementata come misura specifica l'adozione per ogni processo di una quality review da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Saranno adottate ed attuate misure specifiche come la rotazione degli auditors che si alterneranno tra i due fondi FSE e FESR nell'espletamento degli audit, la presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo in modo da evitare fenomeni di corruzione, il campionamento dei progetti da controllare, la formazione specifica sugli appalti.	Basso	rotazione auditors	Rotazione	La misura è attuata attraverso i Report di quality review per ogni progetto controllato da parte dei quality reviewer,dalla presenza nei verbali di audit delle firme di almeno due auditor presenti alla verifica, dal report di campionamento dei controlli con indicazione del metodo di campionamento e n. di progetti estratti e dalla predisposizione dei Verbali di verifica della effettiva partecipazione dei dipendenti alla formazione	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	Nota di assegnazione progetti agli auditors. .	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere in ambito FESR	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Di seguito le misure già attuate nel 2022 per il processo che nel 2023 cambierà denominazione e codice: ha solo cambiato codice e definizione:1)Quality Review per ogni processo e sottoprocesso. 2)rotazione auditors, 3)presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo, 4)campionamento controlli; 5)formazione specifica su appalti.	Basso - I rating di rischio è da considerarsi basso in quanto anche se ha un interesse esterno, sarà implementata come misura specifica l'adozione per ogni processo di una quality review da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Saranno adottate ed attuate misure specifiche come la rotazione degli auditors che si alterneranno tra i due fondi FSE e FESR nell'espletamento degli audit, la presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo in modo da evitare fenomeni di corruzione, il campionamento dei progetti da controllare, la formazione specifica sugli appalti.	Basso	rotazione auditors	Rotazione	La misura è attuata attraverso i Report di quality review per ogni progetto controllato da parte dei quality reviewer,dalla presenza nei verbali di audit delle firme di almeno due auditor presenti alla verifica, dal report di campionamento dei controlli con indicazione del metodo di campionamento e n. di progetti estratti e dalla predisposizione dei Verbali di verifica della effettiva partecipazione dei dipendenti alla formazione	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N.verbali di audit	Num.	4.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410101 - Controllo di II livello FESR	02 - Pianificazione, coordinamento e monitoraggio in itinere delle attività di controllo lungo tutto il periodo di programmazione del POR FESR	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - misura attuata annualmente con decreto "strategia di audit" Processo presidiato da misure efficaci di prevenzione del rischio: verifica tramite il sistema informatico europeo ARACHNE di assenza di conflitto di interesse e rotazione delle assegnazioni degli incarichi , generalmente svolti da almeno 2 persone.	Basso - misura efficacemente prestata tramite il sistema informatico europeo ARACHNE per la verifica di assenza di conflitto di interesse e rotazione delle assegnazioni degli incarichi , generalmente svolti da almeno 2 persone.	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere FSE	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Le misure di contrasto sono tutte attuate di routine (doppio controllo, rotazione) ed inoltre il controllo di Quality Review è effettuato su tutte le attività. Inoltre l'ufficio è soggetto a numerosi controlli esterni (IGRUE, Corte dei Conti, Commissione europea)	Basso - tutte le misure sono attuate, e i controlli testi sulle attività dall'ufficio garantiscono bassa rischiosità	Basso	(Controllo) - Controlli in loco a campione	Controllo	Le attività sono svolte da almeno due funzionari e sottoposte a verifica di Quality Review e dal Dirigente. Inoltre periodicamente vi sono controlli della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea e del MEF La misura è attuata attraverso i Report di quality review per ogni progetto controllato da parte del quality reviewer,dalla presenza nei verbali di audit delle firme di almeno due auditor presenti alla verifica, dai report di campionamento dei controlli con indicazione del metodo di campionamento e n. di progetti estratti e dalla predisposizione dei Verbali di verifica della effettiva partecipazione dei dipendenti alla formazione	30/11/2023	Dirigente 41.01.02	verbale di campionamento	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere FSE	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Le misure di contrasto sono tutte attuate di routine (doppio controllo, rotazione) ed inoltre il controllo di Quality Review è effettuato su tutte le attività. Inoltre l'ufficio è soggetto a numerosi controlli esterni (IGRUE, Corte dei Conti, Commissione europea)	Basso - tutte le misure sono attuate, e i controlli testi sulle attività dall'ufficio garantiscono bassa rischiosità	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Tutti i controlli sono effettuati a mezzo check list approvate con decreto e pubblicate	periodiche (una/due volte anno)	SSL	check list approvate e firmate da sqt e sal	Perc.	100,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere FSE	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Le misure di contrasto sono tutte attuate di routine (doppio controllo, rotazione) ed inoltre il controllo di Quality Review è effettuato su tutte le attività. Inoltre l'ufficio è soggetto a numerosi controlli esterni (IGRUE, Corte dei Conti, Commissione europea)	Basso - tutte le misure sono attuate, e i controlli testi sulle attività dall'ufficio garantiscono bassa rischiosità	Basso	Quality review	Controllo	Ogni funzionario rilascia apposita dichiarazione relativa ad ogni controllo effettuato, ogni anno	periodica (una/due volte anno)	ssl	N.Report di quality review	Perc.	100,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere FSE	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Le misure di contrasto sono tutte attuate di routine (doppio controllo, rotazione) ed inoltre il controllo di Quality Review è effettuato su tutte le attività. Inoltre l'ufficio è soggetto a numerosi controlli esterni (IGRUE, Corte dei Conti, Commissione europea)	Basso - tutte le misure sono attuate, e i controlli testi sulle attività dall'ufficio garantiscono bassa rischiosità	Basso	rotazione auditors	Rotazione	Le attività sono svolte da almeno due funzionari e sottoposte a verifica di Quality Review e dal Dirigente. Inoltre periodicamente vi sono controlli della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea e del MEF La misura è attuata attraverso i Report di quality review per ogni progetto controllato da parte del quality reviewer,dalla presenza nei verbali di audit delle firme di almeno due auditor presenti alla verifica, dai report di campionamento dei controlli con indicazione del metodo di campionamento e n. di progetti estratti e dalla predisposizione dei Verbali di verifica della effettiva partecipazione dei dipendenti alla formazione	Periodiche	SSL	Nota di assegnazione progetti agli auditors	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	410102 - Controllo di II livello FSE	02 - Pianificazione, coordinamento e monitoraggio in itinere delle attività di controllo lungo tutto il periodo di progiammazione del POR FSE	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - processo presidiato da misure efficaci di prevenzione del rischio (rotazione incarichi, verifica assenza di conflitto di interessi, ecc.).	Basso - efficaci misure di prevenzione del rischio.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Definizione e aggiornamento del progiamma (FSE e FSC)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche., Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it	Basso - I presidi e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it) sono efficienti. Fase del processo proceduralizzata con livello di ricaduta esterno basso	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	02 - Programmazione attuativa (FSE e FSC)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche., Trasmissione errata dei dati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it	Basso - I presidi e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it) sono efficienti. Fase del processo proceduralizzata con livello di ricaduta esterno basso	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	03 - Definizione dei sistema di gestione e controllo (FSE e FSC)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC	Basso - I presidi e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC) sono efficienti. Fase del processo proceduralizzata con livello di ricaduta esterno basso	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	04 - Individuazione Organismi intermedi (FSE e FSC)	Trasmissione errata dei dati., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it	Basso - I presidi e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it) sono efficienti.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	01 - Definizione e aggiornamento del progiamma (FSE e FSC)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche., Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it	Basso - I presidi e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it) sono efficienti. Fase del processo proceduralizzata con livello di ricaduta esterno basso	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	02 - Programmazione attuativa (FSE e FSC)	Trasmissione errata dei dati., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it	Basso - I presidi e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it) sono efficienti. Fase del processo proceduralizzata con livello di ricaduta esterno basso	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	03 - Definizione dei sistema di gestione e controllo (FSE e FSC)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC	Basso - I presidi e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC) sono efficienti. Fase del processo proceduralizzata con livello di ricaduta esterno basso	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Programmazione attuativa	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Previsioni generali del PIAO, note quadrimestrali e trimnali su etica dei comportamenti, codice di comportamento, conflitti di interesse e pubblicazione degli atti	Basso - Il coinvolgimento di più organi dell'amministrazione, la misure generali del PIAO e gli oneri di trasparenza e pubblicità degli atti rendono il processo a basso rischio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	02 - Individuazione Organismi intermedi	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure generali, note quadrimestrali e triennali su etica dei comportamenti e codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - I requisiti prescritti per gli OI, le misure generali del PIAO ed i sistemi di gestione e controllo dei programmi attribuiscono al processo un rischio basso	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Individuazione Organismi intermedi	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013	Medio - il rapporto tra l'amministrazione e l'organismo intermedio è regolato da una convenzione ed è fortemente proceduralizzato. Pertanto il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è limitata. L'attività lascia scarsi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge e dai rispettivi manuali di attuazione dei piani operativi. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT e attuate dall'Ufficio risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Programmazione attuativa	Trasmissione errata dei dati., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità, essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2022/2024 attuate dall'Ufficio e richiamate tra le "misure già esistenti ed attuate" risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte ai personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	02 - Individuazione Organismi intermedi	Trasmissione errata dei dati., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità, essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2022/2024 attuate dall'Ufficio e richiamate tra le "misure già esistenti ed attuate" risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Programmazione attuativa	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - L'attività lascia scarsi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge e dai rispettivi manuali di attuazione dei piani operativi. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT e attuate dall'Ufficio risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	02 - Individuazione Organismi intermedi	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è limitata. Infatti l'attività lascia scarsi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge e dai rispettivi manuali di attuazione dei piani operativi.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Programmazione attuativa	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale conflitti di interesse; inoltre la SSL provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Trasparenza: monitoraggio obblighi di pubblicazione semestrale; accessi agli atti: registro accessi implementato con verifica dei tempi di riscontro.	Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina delle fonti di finanziamento molto rigido che prevede diversi momenti e forme di controllo, tale per cui il rischio eventi corruttivi è mitigato. Inoltre, la misure di prevenzione del rischio generali e specifiche attuate nel corso del 2022 hanno permesso di presidiare correttamente eventuali eventi corruttivi in particolare le note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Quadrimestre	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	02 - Individuazione Organismi intermedi	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale conflitti di interesse; inoltre la SSL provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Trasparenza: monitoraggio obblighi di pubblicazione semestrale; accessi agli atti: registro accessi implementato con verifica dei tempi di riscontro.	Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina delle fonti di finanziamento molto rigido che prevede diversi momenti e forme di controllo, tale per cui il rischio eventi corruttivi è mitigato. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali e specifiche attuate nel corso del 2022 hanno permesso di presidiare correttamente eventuali eventi corruttivi in particolare le note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Quadrimestre	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Programmazione attuativa	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti,	Basso - La disciplina della materia, le regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la ricchiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	02 - Individuazione Organismi intermedi	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di semsibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina della materia, le regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di semsibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Programmazione attuativa	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Analisi di congruità del costo dell'affidamento e distribuzione delle funzioni operative sulla base degli obblighi di programmazione previsti dalla normativa vigente. Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.Lgs. 33/2013	Medio - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è limitata. Infatti l'attività lascia scarsi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge e dai rispettivi manuali di attuazione dei piani operativi. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT e attuate dall'Ufficio risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Individuazione Organismi intermedi	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nella irregolarità., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligi di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astenzione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 37 d.Lgs. 33/2013"	Medio - Il rapporto tra l'amministrazione e l'organismo intermedio è regolato da una convenzione ed è fortemente proceduralizzato. Pertanto il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è limitata. L'attività lascia scarsi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge e dai rispettivi manuali di attuazione dei piani operativi. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT e attuate dall'Ufficio risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Definizione e aggiornamento del programma (FESR e POC)	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, prowede annualmente a semsibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in rugione delle fonti di finanziamento utilizzate.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	02 - Programmazione attuativa (FESR e POC)	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, prowede annualmente a semsibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in rugione delle fonti di finanziamento utilizzate.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	03 - Definizione del sistema di gestione e controllo (FESR e POC)	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, prowede annualmente a semsibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in rugione delle fonti di finanziamento utilizzate. Difatti, la stesura dei Manuali non può essere avulsa dalla regolamentazione UE, ma segue pedissequamente i regolamenti e le norme ed i manuali vengono, tra l'altro, approvati con Delibera di Giunta	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	04 - Individuazione Organismi intermedi (FESR)	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici)., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Contributi non dovuti per irregolarità		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e disciplinato dai programmi comunitari.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - Programmazione risorse	01 - Definizione e aggiornamento del progiamma (FESR e POC)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione delle fonti di finanziamento utilizzate.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - Programmazione risorse	02 - Programmazione attuativa (FESR)	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione delle fonti di finanziamento utilizzate.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Definizione e aggiornamento del progiamma (FESR e POC)	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	No	Basso - Il processo è fortemente regolamentato, pertanto il rischio è individuato come basso	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500394 - STAFF Grandi Progetti	01 - Programmazione attuativa (POC)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione della fonti di finanziamento utilizzate.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Definizione e aggiornamento del progiamma	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Procedure attuate non conformi alle disposizioni regolamentari., Valutazioni, analisi e fabbisogni non corretti rispetto alle necessità del territorio.	Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - La Direzione Generale Politiche Agricole è l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014/2022 e pertanto ne presidia la definizione e l'aggiornamento, avvalendosi del supporto dello Staff 500791. Il processo è estremamente regolamentato dalle disposizioni europee e dalla manualistica adottata. Le modifiche e gli aggiornamenti al Piano sono sottoposti al controllo della Commissione Europea DG Agricoltura. Per la programmazione 2023/2027 la Direzione Generale è autorità di gestione regionale per la Campania del PS PAC 2023/2027 e pertanto presidia la definizione del Complemento Sviluppo Rurale, avvalendosi del supporto dello Staff 500791. Il processo è regolamentato dalle disposizioni europee e dalla indicazione del MASAF. Misure generali: - controllo della Commissione Europea;	Basso - Il processo presenta un rating basso in quanto estremamente normato. Il piano, le modifiche e gli aggiornamenti sono sottoposti al controllo della Commissione Europea e dell'AdG Nazionale per la programmazione 23/27. Si ritengono idonee le misure già attuate.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	02 - Definizione del sistema di gestione e controllo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Definizione di procedure non conformi alle disposizioni normative vigenti.	Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - L'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale. Misure generali: - Il manuale è pubblicato nella sezione dedicata al PSR e CSR nel sito istituzionale regionale; - controllo del Direttore Generale, in qualità di Autorità di Gestione del Piano, sull'attività dei dipendenti impegnati nel processo; - astensione in caso di conflitto di interessi del personale impegnato nel processo.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale vigente. Si ritengono idonee le misure attuate.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	03 - Individuazione Organismi intermedi	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misure generali: - Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - pubblicazione dei bandi e delle graduatorie ai sensi delle disposizioni degli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013; - istruttoria svolta da gruppi/commissioni di lavoro; - attuazione delle procedure di selezione previste dal programma e dalle disposizione della manualistica adottata dall'AdG.	Basso - Il processo presenta un rating basso in quanto è estremamente normato. Si ritengono idonee le misure attuate.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Programmazione attuativa	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Nei fondi gestiti dalla UCO l'Ente interviene come Organismo Intermedio. L'Autorità di Gestione ministeriale predispone documenti di programmazione e procedura a cui l'Organismo Intermedio è tenuto ad allinearsi, adottando propri documenti progammatori e procedurali con scarso margine discrezionale, se non negli aspetti meramente organizzativi interni.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, formalmente adottata dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	02 - Definizione del sistema di gestione e controllo	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - - Trasparenza: pubblicazione del programma di gestione e controllo nel sito web regionale dedicato al FEAMPA; - Approvazione del Si.ge.co dall'Autorità di Gestione nazionale.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale ed è concertato con l'AdG nazionale che effettua controlli successivi per l'approvazione. Si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	01 - Individuazione Organismi intermedi	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misure generali: Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; pubblicazione degli atti di concessione ai sensi delle disposizioni degli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013; Misure di prevenzione: segregazione delle funzioni e procedurializzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla normativa comunitaria e nazionale, e dal Manuale delle Procedure formalmente adottato dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. In attuazione delle disposizioni comunitarie e regionali è garantita la segregazione delle funzioni all'interno della filiera amministrativa, dalla presentazione della domanda di sostegno fino al collaudo finale. Il primo livello di segregazione delle funzioni è fra la fase istruttoriata tecnica e la fase amministrativa per la liquidazione dei SaI e delle anticipazioni. Le attività di riesame e collaudo sono affidate a commissioni all'uopo nominate. Per quanto attiene i controlli in loco sono svolti da un ente terzo - l'Organismo Pagatore AGEA - che in autonomia verifica complessivamente le condizioni di accesso ai benefici e di	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Definizione e aggiornamento del progiamma	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Programmazione orientata a favorire lobbies o interessi specifici., Complessità tecnico-amministrativa degli atti progammatori da cui può discendere una fase di gestione che non risponde a criteri di tempestività e che può avere esiti differenziati tra i diversi uffici.	Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto in ambito FEASR, l'attività è completamente vincolata dalle stringenti disposizioni normative, comunitarie e nazionali, nonché da ampie consultazioni pubbliche e campagne di ascolto che coinvolgono il partenariato economico e sociale. Gli atti di programmazione sono sottoposti al vaglio del Comitato di Sorveglianza e del Comitato di Monitoraggio.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Programmazione attuativa	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Complessità tecnico amministrativa degli atti progammatori da cui può discendere una fase di gestione che non risponde a criteri di tempestività e che può avere esiti differenziati tra i diversi uffici., Programmazione orientata a favorire lobbies o interessi specifici.	Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto in ambito FEASR, l'attività è completamente vincolata dalle stringenti disposizioni normative, comunitarie e nazionali, nonché da ampie consultazioni pubbliche e campagne di ascolto che coinvolgono il partenariato economico e sociale. Gli atti di programmazione sono sottoposti al vaglio del Comitato di Sorveglianza e del Comitato di Monitoraggio.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Definizione del sistema di gestione e controllo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Definizione di procedure non conformi alle disposizioni normative vigenti.	Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; - controlli dell'AdG. -	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale vigente ed è sottoposta ai controlli da parte dell'Autorità di Gestione. Si ritengono idonee le Misure attuate.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Definizione e aggiornamento del programma (FSC, FESR, POC e PNRR)	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa di settore (FSC 2000 - 2006 - "Misure per l'attuazione del Protocollo di Intesa APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani"); Misure per l'attuazione degli interventi individuati con l'XI ed il XII Atto Integrativo all'APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani" finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo del tessuto urbano campano, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Agenzia per la Coesione Territoriale Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR)	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	02 - Programmazione attuativa (FSC, FESR, POC e PNRR)	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa di settore (FSC 2000 - 2006 - "Misure per l'attuazione del Protocollo di Intesa APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani". Misure per l'attuazione degli interventi individuati con l'XI ed il XII Atto Integrativo all'APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani" finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo del tessuto urbano campano, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Agenzia per la Coesione Territoriale Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione delle fonti di finanziamento utilizzate. Difatti, la stessa dei Manuali non può essere avulsa dalla regolamentazione UE, ma segue pedissequamente i regolamenti e le norme ed i manuali vengono, tra l'altro, approvati con Delibera di Giunta	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	03 - Individuazione Organismi intermedi (FESR)	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa di settore (Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione delle fonti di finanziamento utilizzate. Difatti, la stessa dei Manuali non può essere avulsa dalla regolamentazione UE, ma segue pedissequamente i regolamenti e le norme ed i manuali vengono, tra l'altro, approvati con Delibera di Giunta. Inoltre, nel processo di designazione degli OI intervengono anche altre autorità - AdA , AdG che peraltro formalmente assume provvedimento di designazione.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Definizione e aggiornamento del programma (POC, PNC e PNRR)	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del vigente PIAO 2024-2026, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6-bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione delle fonti di finanziamento utilizzate. Difatti, la predisposizione degli atti di programmazione e/o aggiornamento avviene nell'ambito di quanto previsto dalla normativa nazione ed europea.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	02 - Programmazione attuativa (POC, PNC e PNRR)	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura misura MG4 del PIAO 2024-2026, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6-bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa di settore specifica per le diverse linee di finanziamento..	Basso - Il processo in oggetto non si presta a rischi corruttivi in quanto mera attività procedurale di attuazione di Programmi Operativi in accordo a regolamenti e adempimenti di natura comunitaria	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501305 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	01 - Definizione del sistema di gestione e controllo	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Organico sistema di condivisione e controllo da parte di vari uffici regionali (ADG - ADA - ADC) ed esterni (Organi comunitari) previsto da norme comunitarie, nazionali e regionali	Basso - Il processo in oggetto non si presta a rischi corruttivi in quanto mera attività procedurale di attuazione di Programmi Operativi in accordo a regolamenti e adempimenti di natura comunitaria	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Definizione e aggiornamento del programma	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Organizzazione di riunioni annuali riguardo la definizione e l'aggiornamento del programma	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la definizione e l'aggiornamento del programma	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Programmazione attuativa	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Organizzazione di riunioni annuali riguardo la programmazione attuativa	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la programmazione attuativa	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	03 - Definizione del sistema di gestione e controllo	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Riunioni annuali riguardo la definizione del sistema di gestione e controllo	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Rotazione	Riunioni annuali riguardo la definizione del sistema di gestione e controllo	30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	04 - Individuazione Organismi intermedi	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - organizzazione di riunioni annuali riguardo l'individuazione degli Organismi intermedi	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Rotazione	organizzazione di riunioni annuali riguardo l'individuazione degli Organismi intermedi	ENTRO IL 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Definizione e aggiornamento del programma	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	No	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la definizione e l'aggiornamento del programma	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	02 - Programmazione attuativa	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	No	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la programmazione attuativa	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	03 - Definizione del sistema di gestione e controllo	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	No	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Rotazione	Riunioni annuali riguardo la definizione del sistema di gestione e controllo	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	04 - Individuazione Organismi intermedi	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo l'individuazione degli Organismi intermedi	Entro il 30.11.2024	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Programmazione attuativa	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Oltre alle Misure Generali del PTPCT (con particolare riguardo alla Misure 2.2, 2.4. 2.7 e 2.8), la programmazione dei Fondi SIE è fortemente presidiata dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi, dalla necessità di rispettare le indicazioni contenute nei Programmi Operativi, nonchè dal fatto che le proposte di deliberazione di Giunta regionale sono validate dalle competenti Autorità di Gestione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione delle fonti di finanziamento utilizzate.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Programmazione attuativa	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure generali trasparenza obbligo di pubblicazione ex art 26 e 27 d-lgs 33/2013; codice di comportamento disposizione ex art 6 in materia di comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse; astensione in caso di conflitto di interesse ex art 6 bis legge 241 e ss.mm.ii.	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è strettamente disciplinata dai regolamenti europei sui fondi Sie, nonchè dai sistemi di gestione e controllo adottati dalla autorità di gestione dei programmi ed è infine presidiata dalle misure di prevenzione generali del ptpct	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (FSE e FSC)	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che poissono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC- Codice di comportamento., artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse- Digitalizzazione- nome dei servizi digitali attivati : 1. PRESENTAZIONE INTERVENTI DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DEL DIALOGO SOCIALE, 2. PRESENTAZIONE PROGETTI CENTRI SOCIALI POLIFUNZIONALI, 3. VOUCHER SECONDOGENITI - CANDIDATURA ELENCO OPERATORI ECONOMICI CONVENZIONATI , 4.GENITORI SI DIVENTA.	Medio - I presidi e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC- Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse; Digitalizzazione- nome dei servizi digitali attivati: 1. PRESENTAZIONE INTERVENTI DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DEL DIALOGO SOCIALE, 2. PRESENTAZIONE PROGETTI CENTRI SOCIALI POLIFUNZIONALI, 3. VOUCHER SECONDOGENITI - CANDIDATURA ELENCO OPERATORI ECONOMICI CONVENZIONATI , 4.GENITORI SI DIVENTA) sono efficienti. La fase del processo è proceduralizzata con livello di ricaduta esterno Alto	Medio								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	02 - Monitoraggio (FSE e FSC)	Trasmissione errata dei dati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione: Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale del personale coinvolto nell'anno 2022 in materia di utilizzo della piattaforma di monitoraggio SURF - Codice di comportamento., artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi (Formazione e Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	03 - Gestione finanziaria e contabile (FSE e FSC)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Alterazione del controllo amministrativo., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Contributi non dovuti per erogatarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Trasmissione errata dei dati.,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC	Basso - I presidi e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC) sono efficienti. La fase del processo è proceduralizzata con livello di ricaduta esterno medio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	04 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea (FSE e FSC)	Trasmissione errata dei dati., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	05 - Gestione assistenze tecniche (FSE e FSC)	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Alterazione del controllo amministrativo., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti d'interesse (art. 6), Obbligo di astensione (art. 7), Prevenzione della corruzione e whistleblowing (art. 8), Comportamento nei rapporti tra privati (art. 10), Comportamento in servizio (art. 11), Rapporti con il pubblico (art. 12) che si applicano anche nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Regione (art. 2)	Basso - I presidi e le misure (Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti d'interesse (art. 6), Obbligo di astensione (art. 7), Prevenzione della corruzione e whistleblowing (art. 8), Comportamento nei rapporti tra privati (art. 10), Comportamento in servizio (art. 11), Rapporti con il pubblico (art. 12) che si applicano anche nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Regione (art. 2)) sono efficienti.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (FSE e FSC)	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	07 - Adempimenti connessi al trattamento della irregolarità (FSE e FSC)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) - Controllo Commissaione Europea	Basso - I presidi e le misure (Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) - Controllo Commissione Europea) sono efficienti. La fase del processo è proceduralizzata con livello di ricaduta esterno medio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	01 - Gestione finanziaria e contabile (FSE e FSC)	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o ottenere vantaggi illeciti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Trasmissione errata dei dati., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC	Basso - I presidi e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC) sono efficienti. La fase del processo è correttamente proceduralizzata	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (FSE e FSC)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Alterazione del controllo amministrativo., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC- Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Medio - I presidi e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC - Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono efficienti. La fase del processo è proceduralizzata con livello di ricaduta esterno Alto	Medio								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	02 - Monitoraggio (FSE e FSC)	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione: Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale del personale coinvolto nell'anno 2022 in materia di utilizzo della piattaforma di monitoraggio SURF - Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi (Formazione e Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	03 - Gestione finanziaria e contabile (FSE e FSC)	Trasmissione errata dei dati., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Alterazione del controllo amministrativo., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC	Basso - I presidi e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC) sono efficienti. La fase del processo è proceduralizzata con livello di ricaduta esterno medio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	04 - Gestione assistenze tecniche (FSE e FSC)	Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Alterazione del controllo amministrativo., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti d'interesse (art. 6), Obbligo di astensione (art. 7), Prevenzione della corruzione e whistleblowing (art. 8), Comportamento nei rapporti tra privati (art. 10), Comportamento in servizio (art. 11), Rapporti con il pubblico (art. 12) che si applicano anche nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Regione (art. 2)	Basso - I presidi e le misure (Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti d'interesse (art. 6), Obbligo di astensione (art. 7), Prevenzione della corruzione e whistleblowing (art. 8), Comportamento nei rapporti tra privati (art. 10), Comportamento in servizio (art. 11), Rapporti con il pubblico (art. 12) che si applicano anche nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Regione (art. 2)) sono efficienti.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	05 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (FSE e FSC)	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	06 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (FSE e FSC)	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) - Controllo Commissione Europea	Basso - I presidi e le misure (Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) - Controllo Commissione Europea) sono efficienti. La fase del processo è proceduralizzata con livello di ricaduta esterno medio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86 641/96 e 208/98	01 - Gestione finanziaria e contabile (fondi nazionali leggi 219/81, 32/92, 64/86, 641/96, 208/98)	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche., Alterazione del controllo amministrativo., Un dipendente richiede/ formisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017	Basso - I presidi e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017) sono efficienti. La fase del processo è proceduralizzata con livello di ricaduta esterno medio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (FSE e FSC)	Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Alterazione del controllo amministrativo., Corruzione, frodi e uso di falsa		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e FSC- Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Medio - I presidi e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e FSC - Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono efficienti. La fase del processo è proceduralizzata con livello di ricaduta esterno Alto	Medio								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	02 - Comunicazione ed azioni di informazione (FSE e FSC)	Trasmissione errata dei dati., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: Pubblicazione su sito web www.fse.regione.campania.it - Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - I presidi e le misure (Trasparenza: sito web www.fse.regione.campania.it - Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono efficienti. La fase del processo è proceduralizzata con livello di ricaduta esterno medio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (FSE e FSC)	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;, Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC- Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse- Digitalizzazione- nome dei servizi digitali attivati : 1. PRESENTAZIONE INTERVENTI DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DEL DIALOGO SOCIALE, 2. PRESENTAZIONE PROGETTI CENTRI SOCIALI POLIFUNZIONALI, 3. VOUCHER SECONDOGENITI - CANDIDATURA ELENCO OPERATORI ECONOMICI CONVENZIONATI , 4.GENITORI SI DIVENTA	Medio - I presidi e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC - Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse; Digitalizzazione- nome dei servizi digitali attivati : 1. PRESENTAZIONE INTERVENTI DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DEL DIALOGO SOCIALE, 2. PRESENTAZIONE PROGETTI CENTRI SOCIALI POLIFUNZIONALI, 3. VOUCHER SECONDOGENITI - CANDIDATURA ELENCO OPERATORI ECONOMICI CONVENZIONATI , 4.GENITORI SI DIVENTA) sono efficienti. La fase del processo è proceduralizzata con livello di ricaduta esterno Alto	Medio								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Monitoraggio (FSE e FSC)	Trasmissione errata dei dati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Formazione: Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale del personale coinvolto nell'anno 2022 in materia di utilizzo della piattaforma di monitoraggio SURF - Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi (Formazione e Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Gestione assistenze tecniche (FSE e FSC)	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Alterazione del controllo amministrativo., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti d'interesse (art. 6), Obbligo di astensione (art. 7), Prevenzione della corruzione e whistleblowing (art. 8), Comportamento nei rapporti tra privati (art. 10), Comportamento in servizio (art. 11), Rapporti con il pubblico (art. 12) che si applicano anche nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Regione (art. 2)	Basso - I presidi e le misure (Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti d'interesse (art. 6), Obbligo di astensione (art. 7), Prevenzione della corruzione e whistleblowing (art. 8), Comportamento nei rapporti tra privati (art. 10), Comportamento in servizio (art. 11), Rapporti con il pubblico (art. 12) che si applicano anche nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Regione (art. 2)) sono efficienti.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (FSE e FSC)	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;, Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	05 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (FSE e FSC)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) - Controllo Commissione Europea	Basso - I presidi e le misure (Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) - Controllo Commissione Europea) sono efficienti. La fase del processo è proceduralizzata con livello di ricaduta esterno medio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Progettazione	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - Misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti rendono il processo a basso rischio di eventi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Medio - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti mitigano i rischi di eventi corruttivi legati al processo	Medio								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	03 - Monitoraggio (anche PNRR)	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti rendono il processo a basso rischio di eventi corruttivi	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	04 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Regole contabili, di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - Regole contabili e di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti rendono il processo a basso rischio di eventi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Disciplina di funzionamento delle fonti di finanziamento e relativi manuali di attuazione e controllo, Misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - Disciplina di funzionamento delle fonti di finanziamento e relativi manuali di attuazione e controllo, Misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti rendono il processo a basso rischio di eventi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	06 - Gestione assistenze tecniche (anche PNRR)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse	Basso - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti rendono il processo a basso rischio di eventi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	07 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Medio - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti rendono il processo a rischio di eventi corruttivi medio basso	Medio								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	08 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (anche PNRR)	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti rendono il processo a basso rischio di eventi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	09 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - La disciplina di settore completa ed efficace, l'organizzazione interna e le misure generali e specifiche del Piano sono sufficienti a mitigare i rischi che si verifichino eventi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	501203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Progettazione	Trasmissione errata dei dati., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità, essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2022/2024 attuate dall'Ufficio e richiamate tra le "misure già esistenti ed attuate" risultano essere ad oggi adeguate per sconglurare episodi corruttivi.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	501203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto relativo alla predisposizione di un atto amministrativo generale, non immediatamente attribuito di vantaggi. La selezione dei progetti avviene sulla base di criteri fissati dal bando, per cui non residuano margini di discrezionalità.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	501203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	03 - Monitoraggio (anche PNRR)	Trasmissione errata dei dati., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità, essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2022/2024 attuate dall'Ufficio e richiamate tra le "misure già esistenti ed attuate" risultano essere ad oggi adeguate per sconglurare episodi corruttivi.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	501203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	04 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Contributi non dovuti per irregolarità delle stanze presentate dai soggetti richiedenti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche., Alterazione del controllo amministrativo., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Trasmissione errata dei dati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività segue un iter determinato dalla legge e resudua pochi margini di discrezionalità. Le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2022/2024 attuate dall'Ufficio e richiamate tra le "misure già esistenti ed attuate" risultano essere ad oggi adeguate per sconglurare episodi corruttivi.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Trasmissione errata dei dati., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità, essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2022/2024 attuate dall'Ufficio e richiamate tra le "misure già esistenti ed attuate" risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	06 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Trasmissione errata dei dati., Pubblicazione contenente inesattezze di rettifale/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento., Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina nazionale e comunitaria molto rigido tale per cui il rischio di eventi corruttivi è basso. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali attuate permettono di prevedere correttamente eventuali eventi corruttivi, in particolare la struttura provvede con nota semestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione della tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	07 - Gestione assistenze tecniche (PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Basso - Processo esposto a basso rischio corruttivo ed efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio in quanto la UOD 03 si avvale del supporto dell'assistenza tecnica, ma non è impegnata in prima persona nell'attività di gestione e direzione della stessa, devoluta al diretto coordinamento degli Uffici della Direzione Generale.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale dipendente, con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	08 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Basso - Processo esposto a basso rischio di eventi corruttivi ed efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio, in quanto gli iter seguiti dalla UOD 03 sono incardinati in procedure operative strettamente coordinate dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	09 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento., Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Basso - Processo esposto a basso rischio di eventi corruttivi ed efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio, in quanto gli iter seguiti dalla UOD 03 sono incardinati in procedure operative strettamente coordinate dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Progettazione	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - L'attività lascia scarsi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge e dai rispettivi manuali di attuazione dei piani operativi. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT e attuate dall'Ufficio risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - L'attività lascia scarsi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge e dai rispettivi manuali di attuazione dei piani operativi. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT e attuate dall'Ufficio risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	03 - Monitoraggio	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è limitata. L'attività lascia scarsi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge e dai rispettivi manuali di attuazione dei piani operativi. L	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	04 - Gestione finanziaria e contabile	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Trasmissione errata dei dati., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - attuazione normativa relativa alla predisposizione e approvazione del bilancio , nonchè alle variazioni e alla gestione dei capitoli di bilancio assegnati alla struttura. Osservanza degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs 33/2013. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è limitata. Infatti l'attività lascia scarsi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge e dai rispettivi manuali di attuazione dei piani operativi.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppi di reti distrettii e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Trasmissione errata dei dati., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - attuazione normativa relativa alla predisposizione e approvazione del bilancio , nonchè alle variazioni e alla gestione dei capitoli di bilancio assegnati alla struttura. Osservanza degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs 33/2013- Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013- ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obblgo di astensione); divulgazione del codice disciplinare. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è limitata. Infatti l'attività lascia scarsi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge e dai rispettivi manuali di attuazione dei piani operativi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso ai credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Progettazione	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale conflitti di interesse; inoltre la SSL provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Trasparenza: monitoraggio obblighi di pubblicazione semestrale; accessi agli atti: registro accessi implementato con verifica dei tempi di riscontro.	Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina delle fonti di finanziamento molto rigido che prevede diversi momenti e forme di controllo, tale per cui il rischio eventi corruttivi è mitigato. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali e specifiche attuate nel corso del 2022 hanno permesso di presidiare correttamente eventuali eventi corruttivi in particolare le note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Quadrimestre	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso ai credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale conflitti di interesse; inoltre la SSL provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Trasparenza: monitoraggio obblighi di pubblicazione semestrale; accessi agli atti: registro accessi implementato con verifica dei tempi di riscontro.	Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina delle fonti di finanziamento molto rigido che prevede diversi momenti e forme di controllo, tale per cui il rischio eventi corruttivi è mitigato. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali e specifiche attuate nel corso del 2022 hanno permesso di presidiare correttamente eventuali eventi corruttivi in particolare le note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento. L'attività presenta un basso livello di rischio corruttivo, inoltre tale attività di solito è sviluppata insieme ad altri uffici della Direzione Generale e della Programmazione Unitaria.	Basso	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Luadrimestre	Dirigente	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso ai credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	03 - Monitoraggio	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale conflitti di interesse; inoltre la SSL provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Trasparenza: monitoraggio obblighi di pubblicazione semestrale; accessi agli atti: registro accessi implementato con verifica dei tempi di riscontro.	Basso - Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina delle fonti di finanziamento molto rigido che prevede diversi momenti e forme di controllo, tale per cui il rischio eventi corruttivi è mitigato. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali e specifiche attuate nel corso del 2022 hanno permesso di presidiare correttamente eventuali eventi corruttivi in particolare le note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.Si tratta, comunque, di una attività, che per sue caratteristiche, presenta un basso livello di rischio corruttivo.	Basso	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Quadrimestre	Dirigente	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso ai credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	04 - Gestione finanziaria e contabile	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale conflitti di interesse; inoltre la SSL provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Trasparenza: monitoraggio obblighi di pubblicazione semestrale; accessi agli atti: registro accessi implementato con verifica dei tempi di riscontro.	Medio - Si tratta di attività che presentano un livello medio di rischio corruttivo. Risulta necessario porre in essere attività volte a promuovere l'etica dei comportamenti dei dipendenti e la diligenza nell'espetamento delle attività lavorative. La SSL provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Trasparenza: monitoraggio obblighi di pubblicazione semestrale; accessi agli atti: registro accessi implementato con verifica dei tempi di riscontro.	Medio	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Quadrimestre	Dirigente	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso ai credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale conflitti di interesse; inoltre la SSL provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Trasparenza: monitoraggio obblighi di pubblicazione semestrale; accessi agli atti: registro accessi implementato con verifica dei tempi di riscontro.	Basso - L'attività, per le sue caratteristiche, presenta un basso livello di rischio corruttivo. Il processo si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina della fonti di finanziamento molto rigido che prevede diversi momenti e forme di controllo, tale per cui il rischio eventi corruttivi è mitigato. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali e specifiche attuate nel corso del 2022 hanno permesso di presidiare correttamente eventuali eventi corruttivi in particolare le note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Quadrimestre	Dirigente	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	01 - Progettazione (FESR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure Generali del PIAO: MG.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; MG4 "Conflitto d'Interesse": la Direzione provede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni;MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione provede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201;Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei provvedimenti sul portale regionale nella sezione dedicata ex Dlgs 33/2013 e relativo	Basso - la disciplina della materia, le regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione e il controllo delle operazioni gestite, uniformente alle disposizioni contrattuali e a quelle del PIAO, note periodiche in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del Codice di Comportamento e conflitti di interesse, pubblicazioni atti e provvedimenti ex dlgs 33/2013, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (FESR)	Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure Generali del PIAO: MG.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; MG4 "Conflitto d'Interesse": la Direzione provede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione provede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei provvedimenti sul portale regionale nella sezione dedicata ex	Basso - la disciplina della materia, le regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione e il controllo delle operazioni gestite, uniformente alle disposizioni contrattuali e a quelle del PIAO, note periodiche in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del Codice di Comportamento e conflitti di interesse, pubblicazioni atti e provvedimenti ex dlgs 33/2013, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	03 - Monitoraggio (FESR)	Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio., Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione delle checklist utilizzate ai fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure Generali del PIAO: MG.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; MG4 "Conflitto d'Interesse": la Direzione provede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione provede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201;	Basso - il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente guidato da applicativi rispetto ai quali, tra l'altro, è stata di recente garantita una piena interoperabilità.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	04 - Gestione finanziaria e contabile (FESR)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Richiesta e/o accettazione impropria		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure Generali del PIAO: MG.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; MG4 "Conflitto d'Interesse": la Direzione provede periodicamente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse e a raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione provede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei provvedimenti sul portale regionale nella sezione dedicata ex Dlgs 33/2013 e relativo monitoraggio semestrale di attuazione degli	Basso - il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e disciplinato dai programmi comunitari e dai relativi strumenti regolamentari. In ragione delle fonti di finanziamento utilizzate le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea (FESR)	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure Generali del PIAO: MG.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note periodiche; MG4 "Conflitto d'Interesse": la Direzione provede a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni periodiche e raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione provede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei provvedimenti sul portale regionale nella sezione dedicata ex Dlgs 33/2013 e relativo monitoraggio semestrale	Basso - il processo ha un rating di rischio basso in quanto qualsiasi decisione è condivisa con gli altri soggetti istituzionali.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Progettazione	Trasmissione errata dei dati., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione e le Misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina della materia, le regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Disciplina della materia, Regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle misure generali del Piano triennale, note annuali in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina della materia, le regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi. Inoltre il processo avviene a monte di decisioni assunte a più alti livelli che normalmente definiscono precisi indirizzi	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	03 - Monitoraggio	Alterazione del controllo amministrativo., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina della materia, le regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	04 - Gestione finanziaria e contabile	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controlli amministrativo contabili, misure generali del Piano triennale, note annuali in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso - La disciplina della materia contabile, le regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle misure generali del Piano triennale, note annuali in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Trasmissione errata dei dati., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, misure generali del Piano triennale, note annuali in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - La disciplina della materia, le regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	06 - Gestione assistenze tecniche	Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle disposizioni contrattuali e alle misure generali del Piano triennale, note annuali in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti,	Basso - La disciplina della materia, le regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle disposizioni contrattuali e alle misure generali del Piano triennale, note annuali in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Progettazione	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90. Pubblicazione su amministrazione trasparente dei provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Medio - Pertanto il processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è limitata. L'attività lascia scarsi margini di discrezionalità essendo legata a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge e dai rispettivi manuali di attuazione dei piani operativi. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT e attuate dall'Ufficio risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente dei provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Medio - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è mediamente limitata. Infatti l'attività lascia limitati margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio risultano comunque essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	03 - Monitoraggio	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Alterazione del controllo amministrativo., Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Omissione nella predisposizione e/o nei controllo dei piani di monitoraggio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - "Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente dei provvedimento ex art. 37 d.lgs. 33/2013"	Medio - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è limitata. L'attività lascia scarsi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge e dai rispettivi manuali di attuazione dei piani operativi. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT e attuate dall'Ufficio risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	04 - Gestione finanziaria e contabile	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Trasmissione errata dei dati., Alterazione del controllo amministrativo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - attuazione normativa relativa alla predisposizione e approvazione del bilancio , nonché alle variazioni e alla gestione dei capitoli di bilancio assegnati alla struttura. Osservanza degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs 33/2013 .Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Medio - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è limitata. Infatti l'attività lascia scarsi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge e dai rispettivi manuali di attuazione dei piani operativi. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT e attuate dall'Ufficio risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Trasmissione errata dei dati., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs 33/2013-Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Infatti, l'attività lascia scarsi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge e dai rispettivi manuali di attuazione dei piani operativi. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT e attuate dall'Ufficio risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Trasmissione errata dei dati., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso - Il processo ha un rischio basso in quanto non vicino all'attribuzione di fondi diretti, di vantaggio indiretti consistenti in servizi.	Basso	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Note quadrimestrali.	Dirigente pro-tempore della struttura.	Note quadrimestrali di promozione dell'etica di comportamento	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Progettazione (POC)	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).,		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, prowede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e iaccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e disciplinato dai programmi comunitari e dai relativi strumenti regolamentari. In ragione delle fonti di finanziamento utilizzate le attività sono oggetto di controlli pluimi ed elevati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (POC)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Fondi erogati non in linea con il		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, prowede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e iaccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici), conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e disciplinato dai programmi comunitari e dai relativi strumenti regolamentari. In ragione delle fonti di finanziamento utilizzate le attività sono oggetto di controlli pluimi ed elevati	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	03 - Monitoraggio (POC)	Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente guidato da applicativi rispetto ai quali, tra l'altro, è stata di recente garantita una piena interoperabilità.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	04 - Gestione finanziaria e contabile (FESR e POC)	Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e disciplinato dai programmi comunitari e dai relativi strumenti regolamentari. In ragione della fonti di finanziamento utilizzate le attività sono oggetto di controlli pluimi ed elevati	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	05 - Gestione assistenze tecniche (FESR e POC)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Messa in atto di meccanismi		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione, tra l'altro, delle fonti di finanziamento utilizzate. Difatti, la contrattualizzazione non può essere avulsa dalla regolamentazione UE e nazionale, ma segue pedissequamente quanto previsto dalla disciplina in materia.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (FESR e POC)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto quisiasi decisione è condivisa con gli altri soggetti istituzionali.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	01 - Monitoraggio (FESR e POC)	Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente guidato da applicativi rispetto ai quali, tra l'altro, è stata di recente garantita una piena interoperabilità.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	02 - Gestione finanziaria e contabile (FESR)	Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e disciplinato dai programmi comunitari e dai relativi strumenti regolamentari. In ragione delle fonti di finanziamento utilizzate le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	03 - Comunicazione ed azioni di informazione (FESR)	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione contenente insufficzie di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso: le notizie/ i documenti/ i provvedimenti sono pubblicati e diffusi a fini divulgativi ed informativi. Tale comunicazione non costituisce adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	04 - Gestione assistenze tecniche (FESR e POC)	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Corresponsione di tangenti per		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione, tra l'altro, delle fonti di finanziamento utilizzate. Difatti, la contrattualizzazione non può essere avulsa dalla regolamentazione UE e nazionale, ma segue pedissequamente quant o previsto dalla disciplina in materia.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - Programmazione risorse	01 - Monitoraggio (FESR e POC)	Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente guidato da applicativi rispetto ai quali, tra l'altro, è stata di recente garantita una piena interoperabilità.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - Programmazione risorse	02 - Gestione finanziaria e contabile (FESR e POC)	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo al fini dell'ottenimento del beneficio)., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e disciplinato dai programmi comunitari e dai relativi strumenti regolamentari. In ragione delle fonti di finanziamento utilizzate le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - Programmazione risorse	03 - monitoraggio rafforzato finalizzato al coordinamento delle liquidazioni delle diverse strutture mediante espressione del "Visto" per la liquidazione della spesa tenendo conto della tempestività della certificazione	Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - premessa la stretta regolamentazione data dalla richiamata deliberazione e dalle circolari della Direzione generale per le risorse finanziarie e della nostra Direzione, si rappresenta che essa si configura come un'attività a basso rischio,	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Monitoraggio (FESR e POC)	Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente guidato da applicativi rispetto ai quali, tra l'altro, è stata di recente garantita una piena interoperabilità.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (FESR)	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Adempimenti già sottoposti a regolamentazione normativa comunitaria	Basso - Trattasi di adempimenti derivanti da normativa comunitaria quindi già regolamentati	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo in questione ha un rating di rischio basso in quanto è estremamente proceduralizzato e il personale risulta essere altamente specializzato, condizioni che determinano il rating indicato	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Monitoraggio (FESR)	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Alterazione delle checklist utilizzate ai fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rafforzamento del processo di monitoraggio e di accompagnamento alla SPL nel raggiungimento dei target del Piano della Performance (2 SESSIONI)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di processi strettamente regolamentati. Si ritiene opportuno proseguire nell'adozione di misure specifiche volte ad assicurare una maggiore frequenza delle verifiche anche con riferimento al Piano della performance	Basso	Verifiche in itinere sul raggiungimento dei target PO-FESR OBSA FESR da parte della SPL, obiettivo trasversale in materia di fondi SIE, anche ai fini della tempestiva adozione delle determinazioni consequenziali. Individuazione e gestione delle criticità. Supporto all'AdG nel raccordo con le Strutture interne ed esterne alla Direzione interessate all'obiettivo in esame. Rappresentazione e condivisione dello stato di attuazione in riferimento a n.no 2 sessioni di monitoraggio intermedie propedeutiche alla fasi di monitoraggio e di rendicontazione della performance	Controllo	Rappresentazione e condivisione dello stato di attuazione in riferimento alle n.no 2 sessioni di monitoraggio intermedio	Entro dicembre 2025	Struttura Staff92	Indicatore: report di analisi e verifica Valore atteso: 2 report	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Gestione finanziaria e contabile (FESR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Conespressione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e " corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici)., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Messa in atto di meccanismi		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e disciplinato dai programmi comunitari e dai relativi strumenti regolamentari. In ragione delle fonti di finanziamento utilizzate le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	03 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi (FESR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso false documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto su tali organismi sussistono controlli plurimi ed elevati	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500394 - STAFF Grandi Progetti	01 - Monitoraggio (FESR e POC)	Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente guidato da applicativi rispetto ai quali, tra l'altro, è stata di recente garantita una piena interoperabilità.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500394 - STAFF Grandi Progetti	02 - Gestione finanziaria e contabile (POC)	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;, Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA) , Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti,, Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi,, Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti,, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto,, Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e disciplinato dai programmi comunitari e dai relativi strumenti regolamentari. In ragione della fonti di finanziamento utilizzate le attività sono oggetto di controlli pluimi ed elevati	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500394 - STAFF Grandi Progetti	03 - Coordinamento con altri UfficiEnti/Soggetti coinvolti (POC)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto qualsiasi decisione è condivisa con gli altri soggetti istituzionali.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - I bandi vengono generalmente banditi dalle Aziende Sanitarie o dalla società Soresa, di conseguenza al processo partecipano più enti.	Basso	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Controllo	Costituzione di gruppi di lavoro	30/11	DG	Costituzione di gruppi di lavoro	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Monitoraggio	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - Per il monitoraggio dei fondi POR ed FSC sono stati nominati rispettivamente i componenti dei team di obiettivo e dei team di attuazione di supporto al RUA. Viene dunque assicurato, come previsto dagli artt. 2.4 e 2.4.1 del Si.Ge.Co. e conformemente alle previsioni dell'art. 72, par. 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il rispetto del principio di separazione della funzioni esercitate dalle diverse UOD preposte all'attuazione, al monitoraggio e al controllo di I livello degli interventi di competenza.	Basso	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Controllo	Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Entro il 30.11	Direttore Generale	Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	03 - Gestione finanziaria e contabile (liquidazione sui progetti)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Basso - Per il monitoraggio dei fondi POR ed FSC sono stati nominati rispettivamente i componenti dei team di obiettivo e dei team di attuazione di supporto al RUA. Viene dunque assicurato, come previsto dagli artt. 2.4 e 2.4.1 del Si.Ge.Co. e conformemente alle previsioni dell'art. 72, par. 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il rispetto del principio di separazione della funzioni esercitate dalle diverse UOD preposte all'attuazione, al monitoraggio e al controllo di I livello degli interventi di competenza. Inoltre le liquidazioni e valere sul Fondo Sviluppo e Coesione vengono effettuate sulla base delle spese effettuate e rendicontate dalle Aziende Sanitarie in base alla manualistica del Piano sviluppo e Coesione della Regione Campania approvata con decreto dirigenziale n. 174 del 30/08/2022.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Formazione sulla gestione finanziaria e contabile	Entro il 30.11	Direttore Generale	Formazione sulla gestione finanziaria e contabile dei progetti	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	04 - Comunicazione ed azioni di informazione	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - Il personale della UOD 01UOD Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del SSR e 3 referenti della Direzione Generale hanno tenuto in data 12.10.2022 una formazione in materia di Si.Ge.Co. e in data 29.09.2022 in materia di Procedure di attuazione per il POR Campania FESR.	Basso	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Controllo	Costituzione di gruppi di lavoro per la gestione dei fondi	Entro il 30.11	Direttore Generale	Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Monitoraggio	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici	Basso	Lavoro in team	Rotazione	Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Lavoro in team	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	02 - Gestione finanziaria e contabile (liquidazione sui progetti)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione generale in tema di Gestione dei capitoli assegnati alla struttura	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	03 - Comunicazione ed azioni di informazione	Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	No	Basso - Processo trasparente	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Basso - Il rischio è basso in quanto il processo è condiviso con altre DG o con altre autorità (es. Agenas)	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Gli atti contengono la doppia firma	entro il 30.11	Dirigente UOD	Gli atti contengono la doppia firma	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Monitoraggio (PNRR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 sono stati istituiti uffici dedicati ai compiti della Regione connessi all'attuazione del PNRR. Attualmente, pertanto, il processo è condiviso con la Direzione Generale Grandi Opere. Inoltre i dipendenti della DG 50.04, da gennaio a maggio 2022, hanno partecipato al corso di formazione "Servizi di Advisory contabile per le Regioni sottoposte ai Piani di Rientro" in cui è stato previsto, tra l'altro, uno specifico lavoro di gruppo sui Sistemi Sanitari Regionali e la gestione del PNRR.	Basso - Il rischio è basso in quanto il processo è condiviso con la DG Grandi Opere. Il controllo è dunque assicurato dalla condivisione del processo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 sono stati istituiti uffici dedicati ai compiti della Regione connessi all'attuazione del PNRR. Attualmente, pertanto, il processo è condiviso con la Direzione Generale Grandi Opere. Inoltre i dipendenti della DG 50.04, da gennaio a maggio 2022, hanno partecipato al corso di formazione "Servizi di Advisory contabile per le Regioni sottoposte ai Piani di Rientro" in cui è stato previsto, tra l'altro, uno specifico lavoro di gruppo sui Sistemi Sanitari Regionali e la gestione del PNRR.	Basso - Il rischio è basso in quanto l'ufficio si coordina con la DG Grandi Opere. Pertanto il controllo è assicurato dalla condivisione del procedimento.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Monitoraggio (PNRR)	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	No	Medio - Il rischio è basso in quanto i Programmi Operativi sono dettagliati nelle fasi e nei processi da svolgere.	Medio	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Controllo dell'avvenuta pubblicazione	Entro il 30.11	Verbale	Verbale di verifica avvenuta pubblicazione	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	No	Basso - Il rischio è basso in quanto i Programmi Operativi sono dettagliati.	Basso	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Controllo sull'avvenuta pubblicazione degli atti	30.11	Verbale	Verbale di verifica avvenuta pubblicazione	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	03 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	No	Basso - Il rischio è basso in quanto i Programmi Operativi sono dettagliati.	Basso	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	controllo dell'avvenuta pubblicazione dei decreti che scaturiscono all'esito dell'istruttoria condivisa con gli altri uffici/enti/soggetti coinvolti	entro il 30.11	dirigente Staff	Verbale di verifica avvenuta pubblicazione	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	04 - Adempimenti connessi al trattamento della irregolarità (PNRR)	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	No	Basso - Il rischio è basso in quanto i Programmi Operativi sono dettagliati.	Basso	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	controllo sull'avvenuta pubblicazione	entro il 30.11	Dirigente Staff	Verbale di verifica avvenuta pubblicazione	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione puntuale e rigorosa della normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e osservanza delle disposizioni operative dirimate dalle competenti Autorità di Gestione.	Basso - L'attività istruttoria è fortemente vincolata dal rispetto delle disposizioni di settore.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Gli atti vengono adottati, previa istruttoria del funzionario proponente, a firma del dirigente responsabile per la materia.	30 Nov	Dirigente	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	70.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione puntuale e rigorosa della normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e osservanza delle disposizioni operative dirimate dalle competenti Autorità di Gestione.	Basso - L'attività istruttoria è fortemente vincolata dal rispetto delle disposizioni di settore.	Basso	(Rotazione) - Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni	Rotazione	I progetti vengono selezionati da gruppi di lavoro - commissioni, composti da personale della struttura a rotazione per quanto possibile tenuto conto delle specifiche competenze.	30 Nov	Dirigente	Rotazioni applicate/rotazioni da applicare	Perc.	50.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Monitoraggio (anche PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione puntuale e rigorosa della normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e osservanza delle disposizioni operative dirimate dalle competenti Autorità di Gestione.	Basso - L'attività istruttoria è fortemente vincolata dal rispetto delle disposizioni di settore.	Basso	(Controllo) - Segregazione delle funzioni/attribuzione delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Controllo	Le fasi del procedimento sono curate da più soggetti che intervengono a diverso titolo agli effetti della adozione del provvedimento.	30 Nov	Dirigente	atti segregati/atti da segregare	Perc.	70.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	04 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione puntuale e rigorosa della normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e osservanza delle disposizioni operative dirimate dalle competenti Autorità di Gestione.	Basso - L'attività istruttoria è fortemente vincolata dal rispetto delle disposizioni di settore.	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse e/o incompatibilità resa dal funzionario responsabile dell'attività	30 Nov	Dirigente	Dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire	Perc.	100.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500505 - Sport	01 - Monitoraggio	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione puntuale e rigorosa della normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e osservanza delle disposizioni operative dirimate dalle competenti Autorità di gestione.	Basso - L'attività istruttoria è fortemente vincolata al rispetto delle disposizioni di settore	Basso	(Controllo) - Segregazione delle funzioni/attribuzione delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Controllo	Le fasi del procedimento sono curate da più soggetti che intervengono a diverso titolo agli effetti dell'adozione del provvedimento	30 nov	dirigente	Atti segregati/atti da segregare	Perc.	70.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500505 - Sport	02 - Gestione finanziaria e contabile	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione puntuale e rigorosa della normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e osservanza delle disposizioni operative dirimate dalle competenti Autorità di Gestione	Basso - L'attività istruttoria è fortemente vincolata al rispetto delle disposizioni di settore	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Predisposizione di nota di richiamo e sensibilizzazione al rispetto della normativa di settore e di tutte le disposizione relative dirimate dalle competenti strutture regionali	30 nov	dirigente	Numero di note circolari/anno	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500505 - Sport	03 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione puntuale e rigorosa della normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e osservanza delle disposizioni operative dirimate dalle competenti Autorità di gestione	Basso - L'attività istruttoria è fortemente vincolata al rispetto delle disposizioni di settore	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità resa dal funzionario responsabile dell'attività	30 nov	dirigente	Dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Progettazione (Fondi europei , POC e PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestabilita da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (Fondi europei ,POC e PNRR)	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestabilita da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	03 - Monitoraggio (Fondi europei ,POC e PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestabilita da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	04 - Gestione finanziaria e contabile (Fondi europei ,POC e PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestabilita da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (Fondi europei ,POC e PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestabilita da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	06 - Gestione assistenze tecniche (Fondi europei, POC , FSC e PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestabilita da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	07 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (Fondi europei , POC e PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC e PNRR)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestabilita da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	08 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (Fondi europei , POC e PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestabilita da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	02 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC e PNRR)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	03 - Monitoraggio (anche PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati.	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Progettazione (Fondi europei /FSC e PNRR)	Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (Fondi europei /FSC e PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	03 - Monitoraggio (Fondi europei /FSC e PNRR)	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	04 - Gestione finanziaria e contabile (Fondi europei, FSC e PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (Fondi europei , FSC e PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	06 - Coordinamento con altri UfficiEnti/Soggetti coinvolti (Fondi europei , FSC e PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato.,, Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC e PNRR)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestilata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività programmate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	07 - Adempimenti connessi al trattamento della irregolarità (Fondi europei , FSC e PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestilata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività programmate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Progettazione (Fondi europei , FSC e PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestilata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività programmate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (Fondi europei e,FSC e PNRR)	Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestilata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività programmate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	03 - Monitoraggio (Fondi europei ,FSC e PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestilata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività programmate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	04 - Gestione finanziaria e contabile (Fondi europei , FSC e PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestilata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività programmate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (Fondi europei e,FSC e PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestilata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività programmate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	06 - Coordinamento con altri UfficiEnti/Soggetti coinvolti (Fondi europei , FSC e PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC e PNRR)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestilata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività programmate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (Fondi europei , FSC e PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestilata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Progettazione (anche PNRR)	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestilata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestilata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	03 - Monitoraggio (anche PNRR)	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestilata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	04 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestilata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	06 - Comunicazione ed azioni di informazione (anche PNRR)	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestilata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	07 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC e PNRR)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestilata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	08 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (anche PNRR)	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestilata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Progettazione (Fondi europei , FSC e PNRR))	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgli di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestabilita da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (Fondi europei , FSC e PNRR)	Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgli di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestabilita da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	03 - Monitoraggio (Fondi europei e,FSC e PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgli di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestabilita da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	04 - Gestione finanziaria e contabile (Fondi europei , FSC e PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgli di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestabilita da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (Fondi europei , FSC e PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgli di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestabilita da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (Fondi europei , FSC e PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgli di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC e PNRR)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestabilita da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (Fondi europei , FSC e PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgli di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestabilita da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Progettazione (Fondi europei , FSC e PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgli di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestabilita da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (Fondi europei , FSC e PNRR))	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestituta da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	03 - Monitoraggio (Fondi europei, POC FSC e PNRR))	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestituta da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	04 - Gestione finanziaria e contabile (Fondi europei, POC , FSC e PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestituta da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (Fondi europei, POC e/ FSC e PNRR)	Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestituta da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti comelti (Fondi europei, POC , FSC e PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC e PNRR)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestituta da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	07 - Adempimenti connessi al trattamento della irregolarità (Fondi europei, POC , FSC e PNRR)	Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e prestituta da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali: Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; pubblicazione dei bandi e degli atti di concessione ai sensi delle disposizioni degli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013; segregazione delle funzioni; adozione, nei bandi e procedimenti di selezione delle operazioni finanziabili, delle misure e delle disposizioni formulate dall'Autorità di Gestione negli appositi documenti sui criteri di accesso alla misure di finanziamento, ammissibilità e selezione, in osservanza delle disposizioni europee e nazionali vigenti. Rispetto dei manuali delle procedure.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla normativa comunitaria e nazionale. Inoltre la DG, in linea con la normativa europea e nazionale vigente, predispone documenti dispositivi sui criteri di accesso alle misure, ammissibilità e selezione dei progetti finanziabili, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. Si rilevgono idonee le misure già attuate dall'ufficio.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	02 - Monitoraggio (anche PNRR)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Utilizzo dei processi e applicativi di monitoraggio previsti dalla normativa europea. Infatti, il monitoraggio viene effettuato estraendo i dati relativi all'attuazione delle misure finanziate dal PSR e dal CSR dal sistema di gestione SIAN, che vengono analizzati ed elaborati dall'autorità di gestione e restituiti secondo le modalità prescritte dalla normativa europea e nazionale. Infine, solo per il PSR viene trasmesso anche un Rapporto Annuale di Attuazione sulla piattaforma SFC della Commissione Europea.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto vengono usati modelli e applicativi di monitoraggio ad uso obbligatorio - il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e il System for Fund Management in the European Union (SFC)- che si reputano sufficienti e che costituiscono il cruscotto direzionale che supporta le scelte del management della Direzione.								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	03 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali: - Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Trasparenza: pubblicazione in casa di vetro ai sensi della L. R. n. 23/2017 e in amministrazione trasparente dei provvedimenti di liquidazione laddove previsto dal D. Lgs. n. 33/2013; - attuazione della M2.8 del PIAO vigente, relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 - controllo di regolarità contabile svolto dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie; - osservanza della normativa comunitaria e nazionale, e della Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	04 - Comunicazione ed azioni di informazione (anche PNRR)	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Tutte le notizie, le comunicazioni e le informazioni inerenti i fondi europei, al fine della massima diffusione e trasparenza, sono pubblicati sul portale istituzionale dell'Amministrazione regionale. Per il FEASR - PSR Campania l'autorità di gestione ha approvato e attuato uno specifico piano di comunicazione e informazione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è estremamente trasparente e vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Le comunicazioni/notifiche alla Commissione Europea avvengono secondo un preciso protocollo di per sé sufficiente a garantire il presidio dell'attività. Non sono previste e non si ritengo necessarie ulteriori misure.	Basso - Il processo presenta un rating basso in quanto le comunicazioni/notifiche alla Commissione Europea avvengono seguendo un preciso iter e non necessita dell'implementazione di ulteriori misure	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Trasmissione errata dei dati., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, formalmente adottata dall'Ente in qualità di Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione, anche al fine di fissare le procedure interne di coordinamento tra i soggetti coinvolti nei processi gestionali.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, che definisce anche le procedure interne di coordinamento tra i soggetti coinvolti nei processi gestionali.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	07 - Gestione assistenze tecniche	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Misure generali: - Astensione in caso di conflitti di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'art. 6bis della L. 241/90; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione degli atti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; - Controlli successivi di Agea sui pagamenti finanziati dal FEASR.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto, essendo finanziato da fondi europei, è sottoposto a controlli di enti terzi (AGEA, Commissione). Si ritengono idonee le misure generali già attuate.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	08 - Adempimenti connessi al trattamento della irregolarità (anche PNRR)	Trasmissione errata dei dati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - - Rispetto del DM MIPAAF - N. 53263 del 02/02/2023, contenente tra l'altro le procedure per la determinazione di riduzioni ed esclusioni; - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le procedure sono codificate dalle disposizioni ministeriali e le attività sono vigilate dal Ministero (Masaf).	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di poche o di un unico soggetto	SI - Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990 - Autodichiarazione resa dai funzionari riguardo alle attività connesse con i compiti assegnati e astensione in caso di conflitto di interessi. Applicazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici. La selezione dei progetti viene attuata in modo collegiale da appositi comitati/commissioni valutazione e/o con Rotazione dei funzionari rispetto alle attività svolte anche in considerazione ai soggetti già oggetto di valutazione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto prevede un controllo periodico del dirigente responsabile dell'ufficio. Inoltre sono coinvolte più strutture Amministrative e funzionari nelle diverse fasi del procedimento. Inoltre, le fasi istruttorie sono gestite tramite l'uso di applicativi informatici regionali ed extraregionali, pertanto sono ridotti al minimo eventi rischiosi.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controllo preventivo dei documenti da parte del dirigente responsabile della struttura e confronto continuo con i funzionari referenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto prevede un controllo finale del dirigente e comunque confronto continuo tra funzionari designati e dirigente prima dell'adozione finale, pertanto sono ridotti al minimo eventi rischiosi.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	05 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (ex. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Misure generali: Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; Misure di prevenzione specifica: segregazione delle funzioni e rotazione annuale dei funzionari rispetto ai potenziali beneficiari	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria già svolta. La decisione è di competenza del Dirigente della UOD che se si discosta dall'esito dell'istruttoria deve motivarlo adeguatamente. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	06 - Monitoraggio (PNRR)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: - Attuazione misura generale MG 15 del PIAO vigente; - Astensione del dipendente addetto al controllo in caso di insorgenza di conflitti di interessi ai sensi del Codice di comportamento art. 6bis e della L. 241/90; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Rispetto delle linee guida redatte dalla Ragioneria Generale dello Stato e utilizzo dell'applicativo di monitoraggio Regis; - controlli dell'Unità di missione PNRR MASAF.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto vengono applicate le disposizioni dettate dalle linee guida e viene usato esclusivamente l'applicativo di monitoraggio predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato - Il Regis. I dati trasmessi sono sottoposti al controllo dell'unità di missione PNRR Masaf. Si rilevgono inoltre idonee le misure generali attuate.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	06 - Monitoraggio (PNRR)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: - Attuazione misura generale MG 15 del PIAO vigente; - Astensione del dipendente addetto al controllo in caso di insorgenza di conflitti di interessi ai sensi del Codice di comportamento art. 6bis e della L. 241/90; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Rispetto delle linee guida redatte dalla Ragioneria Generale dello Stato e utilizzo dell'applicativo di monitoraggio Regis; - controlli dell'Unità di missione PNRR MASAF.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto vengono applicate le disposizioni dettate dalle linee guida e viene usato esclusivamente l'applicativo di monitoraggio predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato - Il Regis. I dati trasmessi sono sottoposti al controllo dell'unità di missione PNRR Masaf. Si rilevgono inoltre idonee le misure generali attuate.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	07 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: - astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; pubblicazione degli atti di concessione ai sensi delle disposizioni degli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - rispetto della normativa comunitaria e nazionale; - rispetto delle disposizioni del Manuale delle Procedure formalmente adottato dall'Autorità di Gestione al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione; - misure di prevenzione specifica: segregazione delle funzioni e proceduralizzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla normativa comunitaria e nazionale e dal Manuale delle Procedure formalmente adottato dall'Autorità di Gestione al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. In attuazione delle disposizioni Comunitarie e Regionali è garantita la segregazione delle funzioni all'interno della filiera amministrativa, dalla presentazione della domanda di sostegno fino al collaudo finale. Il primo livello di segregazione delle funzioni è fra la fase istruttoria tecnica e la fase amministrativa per la liquidazione dei Sal e delle anticipazioni. Le attività di riesame e collaudo sono affidate a commissioni all'uopo nominate. Per quanto attiene i controlli in loco sono svolti da un ente terzo - l'Organismo Pagatore AGEA - che in autonomia verifica complessivamente le condizioni di accesso al beneficio e di	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori e non veritieri., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali: -Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; pubblicazione degli atti di concessione ai sensi delle disposizioni degli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013; -Rispetto di normative comunitarie e nazionali e predisposizione del Manuale delle Procedure formalmente adottati dall'Autorità di Gestione al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. -Misure di prevenzione specifica: segregazione delle funzioni e proceduralizzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla normativa comunitaria e nazionale e dal Manuale delle Procedure formalmente adottato dall'Autorità di Gestione al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. In attuazione delle disposizioni Comunitarie e Regionali è garantita la segregazione delle funzioni all'interno della filiera amministrativa, dalla presentazione della domanda di sostegno fino al collaudo finale. Il primo livello di segregazione delle funzioni è fra la fase istruttoria tecnica e la fase amministrativa per la liquidazione dei Sal e delle anticipazioni. Le attività di riesame e collaudo sono affidate a commissioni all'uopo nominate. Per quanto attiene i controlli in loco sono svolti da un ente terzo - l'Organismo Pagatore AGEA - che in autonomia verifica complessivamente le condizioni di accesso al beneficio e di	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - 1)Misura generale 2.2 PTPCT 2022-2024: "1) Codice di Comportamento della Regione Campania" 2)Misura generale PTPCT 2022-2024: Trasparenza :pubblicazione della rendicontazione dell'impiego di fondi strutturali europei. Nel corso del 2024 il personale ha partecipato al percorso formativo di aggiornamento normativo nuovo codice degli appalti d.lgs 36/2023 e PNA 2022-2024 rischi corruttivi e trasparenza nel PIAO;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente ed è gestito attingendo alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	02 - Monitoraggio	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - "1)Misura generale PTPCT 2022-2024: Formazione "Il Codice di Comportamento della Regione Campania – aggiornamento 2022"; formazione specifica in materia di appalti. 2)Misura generale PTPCT 2022-2024: Trasparenza :pubblicazione della rendicontazione dell'impiego dei fondi strutturali europei." Nel corso del 2024 il personale ha partecipato al percorso formativo di aggiornamento normativo PNA 2022-2024 rischi corruttivi e trasparenza nel PIAO;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto ciascun dipendente, compresi i dirigenti, svolge periodicamente attività di formazione sull'osservanza dei propri compiti nel rispetto del Codice di Comportamento; è garantito inoltre l'invio dei decreti di liquidazione per la pubblicazione su Amministrazione Trasparente (D.Lgs 33/2013 art. 23), Casa di Vetro e BURC	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	03 - Gestione finanziaria e contabile	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - "1)Misura generale PTPCT 2022-2024: Formazione "Il Codice di Comportamento della Regione Campania – aggiornamento 2022"; formazione specifica in materia di appalti. 2)Misura generale PTPCT 2022-2024: Trasparenza pubblicazione della rendicontazione dell'impiego dei fondi nazionali ed europei."	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto ciascun dipendente, compreso il dirigente, svolge periodicamente attività di formazione sull'osservanza dei propri compiti nel rispetto del Codice di Comportamento; è garantito inoltre l'invio dei decreti di liquidazione per la pubblicazione su Amministrazione Trasparente (D.Lgs 33/2013 art. 23), Casa di Vetro e BURC	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	04 - Comunicazione ed azioni di informazione	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Tutte le notizie, le comunicazioni e le informazioni inerenti i fondi europei, al fine della massima diffusione e trasparenza, sono pubblicati sul portale istituzionale dell'Amministrazione regionale. Per il FEASR - PSR Campania l'Autorità di Gestione ha approvato e attuato uno specifico piano di comunicazione e informazione. Qualunque attività di comunicazione e informazione svolta dalla UOD è sottoposta al controllo dell'Autorità di Gestione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è prevalutata dall'Autorità di Gestione ed è svolta in conformità al piano di comunicazione e informazione approvato.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - - Adozione, nei bandi e procedimenti di selezione delle operazioni finanziabili, delle misure e delle disposizioni formulate dall'Autorità di Gestione negli appositi documenti sui criteri di accesso alle misure di finanziamento, ammissibilità e selezione, in osservanza delle disposizioni europee e nazionali vigenti; - attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obblgi di astensione; -pubblicazione degli atti di concessione ai sensi delle disposizioni degli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001.	Basso - Nei fondi gestiti dalla UOD l'Ente interviene come Organismo Intermedio. L'Autorità di Gestione ministeriale, in linea con la normativa europea e nazionale vigente, predispone documenti disposti sui criteri di accesso alle misure, ammissibilità e selezione dei progetti finanziabili, senza alcun intervento discrezionale dell'Organismo Intermedio, se non per aspetti marginali pur sempre disciplinati dall'Autorità di Gestione. Pertanto, si ritiene che il processo ha un rating di rischio basso e si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	02 - Monitoraggio	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Utilizzo dei processi e applicativi di monitoraggio formulati e forniti dall'Autorità di Gestione Ministeriale, ad uso obbligatorio da parte degli Organismi Intermedi, nella gestione dei fondi di finanziamento di competenza della UOD.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto nei fondi gestiti dalla UOD l'Ente interviene come Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione ministeriale, la quale fornisce modelli e applicativi di monitoraggio ad uso obbligatorio degli Organismi Intermedi. Pertanto, si ritiene che il processo ha un rating di rischio basso in quanto sufficientemente presidiato.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	03 - Gestione finanziaria e contabile	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Osservanza della normativa comunitaria e nazionale, e della Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, formalmente adottata dall'Autorità di Gestione ministeriale, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione, vincolante per gli Organismi Intermedi nella gestione dei fondi di competenza della UOD; Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Attuazione della circolare n. 1/2023 del RPCT in materia di conflitto di interessi e obblgi di astensione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, formalmente adottata dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	04 - Comunicazione ed azioni di informazione	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Osservanza della normativa comunitaria e nazionale, e della Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, formalmente adottata dall'Autorità di Gestione ministeriale, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione, vincolante per gli Organismi Intermedi nella gestione dei fondi di competenza della UOD. Trasparenza: le informazioni relative a bandi e a tutte le attività della pesca e della caccia sono pubblicate in un'apposita sezione dedicata alla Pesca e all'Acquacoltura del sito regionale dell'ente e nel sito di campaniacaccia.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, formalmente adottata dall'Autorità di Gestione. Inoltre l'ufficio pubblica costantemente le informazioni relative alle proprie attività su siti dedicati alla caccia e alla pesca.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	05 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Trasmissione errata dei dati., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, formalmente adottata dall'Ente in qualità di Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione, anche al fine di fissare le procedure interne di coordinamento tra i soggetti coinvolti nei processi gestionali.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, formalmente adottata dall'Ente in qualità di Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione, anche al fine di fissare le procedure interne di coordinamento tra i soggetti coinvolti nei processi gestionali.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	06 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Osservanza della normativa comunitaria e nazionale, e della Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, formalmente adottata dall'Autorità di Gestione ministeriale, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione, vincolante per gli Organismi Intermedi nella gestione dei fondi di competenza della UOD.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, formalmente adottata dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	07 - Gestione assistenze tecniche	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione dei contratti., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure generali: - Attuazione della disciplina in materia di conflitti di interesse ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell'art. 6bis della L. 241/90; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Trasparenza: pubblicazione degli atti ai sensi degli artt. 15 o 37 del D.Lgs. 33/2013; - controlli di I livello svolti da uffici terzi.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto, essendo finanziato da fondi europei, è sottoposto a controlli di uffici terzi. Si ritengono idonee le misure generali già attuate.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto in ambito FEASR, l'attività è completamente vincolata dalle stringenti disposizioni normative comunitarie e nazionali, nonchè da ampie consultazioni pubbliche e campagne di ascolto che coinvolgono il partenariato economico e sociale. Gli atti di programmazione sono sottoposti al vaglio del Comitato di Sorveglianza. Si ritengono idonee le misure specificate nella colonna M.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - - Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell' art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è estremamente normata (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020, approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 - Disposizioni Attuative Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale delle Procedure formalmente adottato dall' Autorità di Gestione) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure generali di prevenzione già attuate dal questo ufficio previste dal PIAO e dal Codice di Comportamento.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e quantitativi previsti anche se insussistenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La segregazione delle funzioni e la proceduralizzazione delle attività secondo le disposizioni manualistiche adottate dall'autorità di gestione consentono di ridurre al minimo il rischio corruttivo.	Medio - Il Processo è caratterizzato da una costante applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e dall'applicazione del principio di segregazione delle funzioni, oltre che da attività formative specifiche della UOD. Tuttavia è di grosso interesse da parte degli operatori agricoli, poiché essi nutrono aspettative dall'operato dell'ufficio.	Medio								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali: Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; pubblicazione degli atti di concessione ai sensi delle disposizini degli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013; Misure di prevenzione specifica: segregazione delle funzioni e proceduralizzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG	Medio - l'attività è completamente vincolata alle disposizioni della normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica della Procedura e dei controlli formalmente adottata dalle diverse Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Medio								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali: astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; pubblicazione degli atti di concessione ai sensi della disposizini degli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013. Misure di prevenzione: segregazione delle funzioni e proceduralizzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla normativa comunitaria e nazionale, e dal Manuale della Procedure formalmente adottato dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. In attuazione delle disposizioni comunitarie e regionali è garantita la segregazione delle funzioni all'interno della filiera amministrativa, dalla presentazione della domanda di sostegno fino al collaudo finale. Il primo livello di segregazione delle funzioni è fra la fase istruttoria tecnica e la fase amministrativa per la liquidazione del SAL e delle anticipazioni. Le attività di riesame e collaudo sono affidate a commissioni all'uopo nominate. Per quanto attiene i controlli in loco sono svolti da un ente terzo - l'Organismo Pagatore AGEA - che in autonomia verifica complessivamente le condizioni di accesso al beneficio e di	Basso	(Controllo) -Utilizzo check list	Controllo	utilizzo di check list dal SIAN	30/11/2025	Dirigente	Uso di check list dal SIAN per tutte le procedure di selezione di competenza dell'ufficio	Perc.	100.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi come previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; segregazione delle funzioni e proceduralizzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG.	Basso - La SSL attualmente collabora nell'attività di predisposizione di bandi, mentre per la selezione di progetti il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla normativa comunitaria e nazionale e dal Manuale della Procedure formalmente adottato dall'Autorità di Gestione con finalità di indirizzo e di contrasto ai fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. In attuazione delle disposizioni comunitarie e regionali è garantita la segregazione delle funzioni all'interno della filiera amministrativa, dalla presentazione della domanda di sostegno fino al collaudo finale. Il primo livello di segregazione delle funzioni è fra la fase istruttoria tecnica di selezione dei progetti e la fase amministrativa per la liquidazione del SAL e delle anticipazioni. Le attività di riesame e collaudo sono affidate a commissioni appositamente nominate. I controlli in loco sono svolti da un ente terzo -	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Monitoraggio	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure generali attuate: - utilizzo dei processi e applicativi di monitoraggio previsti dalla normativa europea.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto vengono usati modelli e applicativi di monitoraggio ad uso obbligatorio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500701 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Trasmissione errata dei dati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interessa.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure generali attuate: - astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le comunicazioni e i rapporti tra i vari Ufficio Enti e altri Soggetti intercorrono con mezzi di comunicazione ufficiali e tracciabili.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500702 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Gestione finanziaria e contabile	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: -codice di comportamento: attuazione degli artt. 6 e 7 in materia di comunicazione degli interessi finanziari, conflitti di interessa e astensione; -attuazione della misura 8 del PIAO vigente, relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; -trasparenza: pubblicazione in casa di vetro ai sensi della L. R. n. 23/2017 e in amministrazione trasparente dei provvedimenti di liquidazione laddove previsto dal D. Lgs. n. 33/2013; - controllo del Dirigente dello Staff dell'attività dell'ufficio, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - controllo di regolarità contabile svolto dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie; - monitoraggio dei flussi finanziari svolto dallo Staff 500791 per il PSR Campania 2014/2021 e dalla UOD 500719 per il FEAMP.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è svolta secondo prassi consolidate con il coinvolgimento di Uffici terzi (altri uffici della DG 07 e la DG 13 che svolge il controllo di regolarità contabile). Lo staff interviene nel processo solo nella fase finale di liquidazione degli importi che si svolge all'esito di un'istruttoria effettuata da altri uffici. Lo Staff 92 infatti provvede alla liquidazione delle somme previa autorizzazione dell'organo competente. Si ritengono idonee inoltre le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500702 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	02 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.	Mancata trasmissione degli aggiornamenti sulle procedure di recupero svolte dagli enti preposti.	Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - - Controllo del Dirigente dello Staff dell'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - rispetto delle procedure definite con DDR n. 145 del 22 ottobre 2003, integrato dal DDR n. 6173 del 16/12/2003; - monitoraggio e aggiornamento trimestrale del registro debitori POR Campania 2000/2006 e trasmissione di un resoconto annuale agli uffici provinciali e regionali interessati; - produzione e trasmissione al direttore generale di un report annuale sulle attività svolte.	Basso - Il processo si avvale di procedure consolidate che fanno riferimento ai Regolamenti UE (Regolamento (CE) 1083/94 e s.m.i). Inoltre, si tratta di un processo monitorato trimestralmente e si basa su dati che provengono da enti e avvocature che seguono i procedimenti di recupero. Si ritengono adeguate le misure generali e specifiche già attuate dall'ufficio.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - - Attuazione della misura generale MG 15 del PIAO vigente; Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obbligo di astensione; - pubblicazione degli atti di concessione ai sensi della disposizioni degli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - segregazione delle funzioni; - rispetto dei manuali delle procedure e delle disposizioni generali;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla normativa comunitaria e nazionale. Inoltre la DG, in linea con la normativa europea e nazionale vigente, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione, predispone documenti dispositivi sui criteri di accesso alle misure, ammissibilità e selezione dei progetti finanziabili, nonché manuali sulle procedura da seguire. Si ritengono idonee le misure già attuate dall'ufficio.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	02 - Monitoraggio (PNRR)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: - Attuazione misura generale MG 15 del PIAO vigente; - Astensione del dipendente addetto al controllo in caso di insorgenza di conflitti di interessi ai sensi del Codice di comportamento art. 6bis e della L. 241/90; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Rispetto delle linee guida redatte dalla Ragioneria Generale dello Stato e utilizzo dell'applicativo di monitoraggio Regis; - controlli dell'Unità di missione PNRR MASAF.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto vengono applicate le disposizioni dettate dalle linee guida e viene usato esclusivamente l'applicativo di monitoraggio predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato - il Regis. I dati trasmessi sono sottoposti al controllo dell'unità di missione PNRR Masaf. Si ritengono inoltre idonee le misure generali attuate.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	03 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure generali: - Attuazione misura generale MG 15 del PIAO vigente; - Astensione del dipendente addetto al controllo in caso di insorgenza di conflitti di interessi ai sensi del Codice di comportamento art. 6bis e della L. 241/90; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Uso del sistema informativo unitario per il PNRR (Regis) predisposto dal Ministero. - Rispetto delle procedure di coordinamento e del cronoprogramma stabiliti dal Ministero per l'attuazione dei programmi.	Basso - Il processo è strettamente vincolato alla normativa e alle disposizioni del Ministero. Le modalità di coordinamento sono già stabilite a monte, compreso il cronoprogramma delle attività e l'uso di un sistema informativo condiviso. Si ritengono inoltre idonee le misure generali attuate. Pertanto, il processo ha un rating di rischio basso.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	03 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	04 - Monitoraggio (PNRR)	Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Implementazione della piattaforma RECOS da parte del personale addetto	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente prevista ed attuate dall'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio, tramite mail, del codice di comportamento e circolare sul conflitto di interessi, a tutto il personale, nelle seguenti date: 21 giugno, 18 settembre, 06 ottobre 2023. In particolare, sono stati attenzionati e commentati gli articoli 5-6-8-9-14.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente prevista ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	06 - Adempimenti connessi al trattamento della irregolarità (PNRR)	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla normativa di settore. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente prevista ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Monitoraggio (PNRR)	Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Implementazione della piattaforma REGIS da parte del personale addetto	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente prevista ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	02 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il processo afferente alla gestione finanziaria viene coordinato dalla UOD 500805, che provvede a fornire i dati puntuali e il necessario supporto tecnico	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente prevista ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	03 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio, tramite mail, del codice di comportamento e circolare sul conflitto di interessi, a tutto il personale, nelle seguenti date: 21 giugno, 18 settembre, 06 ottobre 2023. In particolare, sono stati attenzionati e commentati gli articoli 5-6-8-9-14.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente prevista ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	05 - Adempimenti connessi al trattamento della irregolarità (PNRR)	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla normativa di settore. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente prevista ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500802 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Monitoraggio	Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente prevista ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500802 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	02 - Gestione finanziaria e contabile	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il processo afferente alla gestione finanziaria viene coordinato dalla UOD 500805, che provvede a fornire i dati puntuali e il necessario supporto tecnico	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente prevista ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500802 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	03 - Comunicazione ed azioni di informazione	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio, tramite mail, del codice di comportamento e circolare sul conflitto di interessi, a tutto il personale, in data 23/09/2024. In particolare, sono stati attenzionati e commentati gli articoli 5-6-8-9-14.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500802 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500802 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	05 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla normativa di settore. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500805 - Gestione finanziaria-Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	01 - Monitoraggio	Alterazione del controllo amministrativo., Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Istruttoria condivisa con le altre UOD interessate dalla richiesta. Lavoro in team.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500805 - Gestione finanziaria-Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	02 - Gestione finanziaria e contabile	Trasmissione errata dei dati., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio tramite mail del codice di comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono previsti controlli congiunti da parte dei funzionari incaricati.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500805 - Gestione finanziaria-Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	03 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità., Trasmissione errata dei dati., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei document ottenuti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	01 - Monitoraggio (PNRR)	Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Implementazione della piattaforma REGIS da parte del personale addetto	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	02 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il processo afferente alla gestione finanziaria viene coordinato dalla UOD 500805, che provvede a fornire i dati puntuali e il necessario supporto tecnico	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	03 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio, tramite mail, del codice di comportamento e circolare sul conflitto di interessi, a tutto il personale, nelle seguenti date: 21 giugno, 18 settembre, 06 ottobre 2023. In particolare, sono stati attenzionati e commentati gli articoli 5-6-8-9-14.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	05 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla normativa di settore. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	01 - Monitoraggio (PNRR)	Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Implementazione della piattaforma REGIS da parte del personale addetto	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	02 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il processo afferente alla gestione finanziaria viene coordinato dalla UOD 500805, che provvede a fornire i dati puntuali e il necessario supporto tecnico	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	03 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio, tramite mail, del codice di comportamento e circolare sul conflitto di interessi, a tutto il personale, nelle seguenti date: 21 giugno, 18 settembre, 06 ottobre 2023. In particolare, sono stati attenzionati e commentati gli articoli 5-6-8-9-14.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	05 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione sulla normativa di settore. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (FSC, FESR, POC e PNRR)	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa di settore (FSC 2000 - 2006 - "Misure per l'attuazione del Protocollo di Intesa APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani"). Misure per l'attuazione degli interventi individuati con l'XI ed il XII Atto Integrativo all'APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani" finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo del tessuto urbano-campano, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Agenzia per la Coesione Territoriale Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	02 - Monitoraggio (FSC, FESR, POC e PNRR)	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa di settore (FSC 2000 - 2006 - "Misure per l'attuazione del Protocollo di Intesa APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani". Misure per l'attuazione degli interventi individuati con l'XI ed il XII Atto Integrativo all'APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani" finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo del tessuto urbano campano, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Agenzia per la Coesione Territoriale Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	03 - Gestione finanziaria e contabile (FSC, FESR, POC e PNRR)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenza del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa di settore (FSC 2000 - 2006 - "Misure per l'attuazione del Protocollo di Intesa APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani". Misure per l'attuazione degli interventi individuati con l'XI ed il XII Atto Integrativo all'APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani" finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo del tessuto urbano campano, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Agenzia per la Coesione Territoriale Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	04 - Comunicazione ed azioni di informazione (FSC, FESR, POC e PNRR)	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa di settore (FSC 2000 - 2006 - "Misure per l'attuazione del Protocollo di Intesa APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani". Misure per l'attuazione degli interventi individuati con l'XI ed il XII Atto Integrativo all'APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani" finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo del tessuto urbano campano, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Agenzia per la Coesione Territoriale Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso: le notizie/ i documenti/ i provvedimenti sono pubblicati e diffusi a fini divulgativi ed informativi. Tale comunicazione non costituisce adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	05 - Gestione assistenze tecniche (FSC, FESR, POC e PNRR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa di settore (FSC 2000 - 2006 - "Misure per l'attuazione del Protocollo di Intesa APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani". Misure per l'attuazione degli interventi individuati con l'XI ed il XII Atto Integrativo all'APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani" finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo del tessuto urbano campano, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Agenzia per la Coesione Territoriale Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è strettamente regolamentata e prevalentemente di competenza dell'ADG. Inoltre, le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio risultano idonee alla prevenzione del rischio.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti comunità (FSC, FESR, POC e PNRR)	Trasmissione errata dei dati., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (ex. verifiche e sopralluoghi)., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa di settore (FSC 2000 - 2006 - "Misure per l'attuazione del Protocollo di Intesa APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani". Misure per l'attuazione degli interventi individuati con l'XI ed il XII Atto Integrativo all'APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani" finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo del tessuto urbano campano, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Agenzia per la Coesione Territoriale Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (FSC, FESR, POC e PNRR)	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Condivisione del lavoro nell'ambito della DG e dello Staff di supporto con formazione specifica per il personale addetto ai fondi comunitari	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	02 - Monitoraggio (PNC e PNRR)	Alterazione del controllo amministrativo., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del vigente PIAO 2024-2026, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6-bis l.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa recante la disciplina delle singole linee di finanziamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da manuali, linee guida, disciplinari e disposizioni ministeriali.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	03 - Gestione finanziaria e contabile (PNC e PNRR)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO 2024-2026 (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6-bis l.241/90, artt. 6, 7, 9 e 10 codice di comportamento); D. Lgs. n. 118/2011 (principi contabili); D.Lgs. 33/2013 (art. 26 e 27).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, è interamente vincolata, e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	04 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNC e PNRR)	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del vigente PIAO 2024-2025, dall' art. 6-bis l.241/90, e dagli articoli artt. 6, 7, 9 e 10 codice di comportamento approvato con la D.G.R. n. 90 del 09/03/2021.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le notizie/i documenti/i provvedimenti sono pubblicati e diffusi a fini divulgativi ed informativi. Tale comunicazione non costituisce adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	05 - Gestione assistenze tecniche (PNC e PNRR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del vigente PIAO 2024-2026, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6-bis l.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari, è strettamente regolamentata, e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNC e PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Trasmissione errata dei dati., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6-bis l.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari. Ciò riduce al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNC e PNRR)	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Condivisione del lavoro nell'ambito dello Staff e formazione specifica per il personale addetto ai fondi PNRR e PNC.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno, è interamente vincolata, e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Garantire la massima trasparenza possibile attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale ai sensi del D.lgs. 33/2013 ed in particolare dell'art. 35 - Sezione Amministrazione Trasparente nonché sul portale "Casa di Vetro" con evidenza pubblica dei criteri di accesso e attribuzione. Applicazione della normativa in materia di conflitto d'interesse ed obblighi di astensione derivante dalla normativa nazionale nonché dal Codice di Comportamento.	Medio - Il livello di rischio risulta essere alto attesa la discrezionalità e la possibile opacità nella trasparenza, tuttavia le attuali misure risultano essere adeguate al fine di consentirne la mitigazione.	Medio								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	02 - Monitoraggio	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del controllo amministrativo., Omissione di controlli., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Attuazione di un monitoraggio sull'avanzamento di spesa mediante piattaforma informatica teso al raggiungimento dei target previsti dal Piano della Performance	Basso - Attuazione di un monitoraggio sull'avanzamento di spesa mediante piattaforma informatica teso al raggiungimento dei target previsti dal Piano della Performance	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	03 - Gestione finanziaria e contabile	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione e Controllo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	04 - Comunicazione ed azioni di informazione	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Le misure previste prevedono la corretta gestione della Trasparenza mediante la pubblicazione più diffusa possibile secondo le disposizioni normative nazionali (d.lgs. 33/2013) e regionali (pubblicazione su Casa di Vetro).	Basso - Il livello di rischio è basso in quanto la diffusione delle relative informazioni è garantita dal rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di trasparenza.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Trasmissione errata dei dati., Alterazione del controllo amministrativo., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Le misure attuali si sostanziano nel porre in essere le procedure normativamente previste.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto trattasi di adempimenti normativamente previsti e regolamentati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	06 - Gestione assistenze tecniche	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controllo circa le dichiarazioni di incompatibilità e conflitti d'interesse.	Medio - Il rischio risulta essere basso in quanto ai soggetti deputati all'assistenza tecnica viene inoltrato per conoscenza formale il Codice di Comportamento nonché verifica sia la sussistenza di dichiarazioni relative alla non sussistenza di situazioni di conflitti d'interesse (anche potenziali).	Medio								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	07 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Verifica circa la sussistenza dei pareri e/o valutazioni dei soggetti coinvolti	Basso - Qualsiasi valutazione in relazione ad uno specifico intervento è condivisa con gli altri soggetti (programmazione unitaria e autorità di gestione competente) per la definizione degli interventi da programmare nonché la definizione circa le modalità attuative sul raggiungimento degli obiettivi strategici della Regione Campania.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	08 - Adempimenti connessi al trattamento della irregolarità	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Adempimenti già sottoposti a regolamentazione normativa comunitaria	Basso - Trattasi di adempimenti derivanti da normativa comunitaria quindi già regolamentati	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Garantire la massima trasparenza possibile attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale ai sensi del D.lgs. 33/2013 ed in particolare dell'art. 35 - Sezione Amministrazione Trasparente nonché sul portale "Casa di Vetro" con evidenza pubblica dei criteri di accesso e attribuzione. Applicazione della normativa in materia di conflitto d'interesse ed obbligo di astensione derivante dalla normativa nazionale nonché dal Codice di Comportamento. Garanzia di terzietà mediante l'utilizzo di referee esterni, ove previsti, dichiaratamente indipendenti rispetto agli interventi valutati.	Medio - Il livello di rischio risulta essere alto attesa la discrezionalità e la possibile opacità nella trasparenza, tuttavia le attuali misure risultano essere adeguate al fine di consentirne la mitigazione.	Medio								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	02 - Monitoraggio	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del controllo amministrativo., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Omissione nella predisposizione e/o nei controllo dei piani di monitoraggio., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Attuazione di un monitoraggio sull'avanzamento di spesa tesa mediante piattaforma informatica al raggiungimento dei target previsti dal Piano della Performance	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto trattasi di processo regolamentato e gestito mediante piattaforma informatica nonché definito secondo target prefissati	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	03 - Gestione finanziaria e contabile	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto trattasi di processo regolamentato e gestito mediante piattaforma informatica nonché definito secondo target prefissati	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	04 - Comunicazione ed azioni di informazione	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Le misure previste prevedono la corretta gestione della Trasparenza mediante la pubblicazione più diffusa possibile secondo le disposizioni normative nazionali (d.lgs. 33/2013) e regionali (pubblicazione su Casa di Vetro).	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto trattasi di processo regolamentato e gestito mediante piattaforma informatica nonché definito secondo target prefissati	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Trasmissione errata dei dati., Alterazione del controllo amministrativo., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Le misure attuali si sostanziano nel porre in essere le procedure normativamente previste	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto trattasi di adempimenti normativamente previsti e regolamentati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Trasmissione errata dei dati., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Verifica circa la sussistenza dei pareri e/o valutazioni dei soggetti coinvolti	Basso - Qualsiasi valutazione in relazione ad uno specifico intervento è condivisa con gli altri soggetti (programmazione unitaria e autorità di gestione competente) per la definizione degli interventi da programmare nonché la definizione degli obiettivi strategici della Regione Campania.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità,, Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione,, Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione,, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi),, Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione,, Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Adempimenti già sottoposti a regolamentazione normativa comunitaria	Basso - Trattasi di adempimenti derivanti da normativa comunitaria quindi già regolamentati	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Alterazione del controllo amministrativo,, Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto,, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Attività di controllo già in essere a cura dei Team a supporto delle Misure POR formalmente istituiti con atti dei Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - I processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	Rotazione	Controllo della sussistenza del parere dell'Avvocatura ove gli atti si discostino dal format tipo previsto dai Manuali di Gestione	Entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Verbale consuntivo recante il numero di informative (richieste pareri) inviate all'Avvocatura.	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	02 - Monitoraggio	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Attività di controllo già in essere a cura dei Team a supporto delle Misure POR formalmente istituiti con atti dei Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - I processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	03 - Gestione finanziaria e contabile	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti,, Fondi erogati non in linea con il programma approvato,, Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Attività di controllo già in essere a cura dei Team a supporto delle Misure POR formalmente istituiti con atti dei Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	04 - Comunicazione ed azioni di informazione	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Attività di controllo già in essere a cura dei Team a supporto delle Misure POR formalmente istituiti con atti dei Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusa a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Attività di controllo già in essere a cura dei Team a supporto delle Misure POR formalmente istituiti con atti dei Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Attività di controllo già in essere a cura dei Team a supporto delle Misure POR formalmente istituiti con atti dei Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Attività di controllo già in essere a cura dei Team a supporto delle Misure POR formalmente istituiti con atti del Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione,, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Garantire la massima trasparenza possibile attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale ai sensi del D.lgs. 33/2013 ed in particolare dell'art. 35 - Sezione Amministrazione Trasparente nonché sul portale "Casa di Vetro" con evidenza pubblica dei criteri di accesso e attribuzione. Applicazione della normativa in materia di conflitto d'interesse ed obbligo di astensione derivante dalla normativa nazionale nonché dal Codice di Comportamento. Garanzia di terzietà mediante l'utilizzo di referee esterni, ove previsti, dichiaratamente indipendenti rispetto agli interventi valutati.	Medio - Il livello di rischio risulta essere alto attesa la discrezionalità e la possibile opacità nella trasparenza, tuttavia le attuali misure risultano essere adeguate al fine di consentirne la mitigazione.	Medio								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	02 - Monitoraggio	Omissione di controlli., Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del controllo amministrativo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Attuazione di un monitoraggio sull'avanzamento di spesa mediante piattaforma informatica teso al raggiungimento dei target previsti dal Piano della Performance	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto trattasi di processo regolamentato e gestito mediante piattaforma informatica nonché definito secondo target prefissati	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	03 - Gestione finanziaria e contabile	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione e Controllo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	04 - Comunicazione ed azioni di informazione	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Le misure previste prevedono la corretta gestione della Trasparenza mediante la pubblicazione più diffusa possibile secondo le disposizioni normative nazionali (d.lgs. 33/2013) e regionali (pubblicazione su Casa di Vetro).	Basso - Il livello di rischio è basso in quanto la diffusione delle relative informazioni è garantita dal rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di trasparenza.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	05 - Procedura di comunicazione/rettifica alla Commissione Europea	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Alterazione del controllo amministrativo., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Le misure attuali si sostanziano nel porre in essere le procedure normativamente previste.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto trattasi di adempimenti normativamente previsti e regolamentati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Trasmissione errata dei dati., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Verifica circa la sussistenza dei pareri e/o valutazioni dei soggetti coinvolti.	Basso - Qualsiasi valutazione in relazione ad uno specifico intervento è condiviso con gli altri soggetti (programmazione unitaria e autorità di gestione competente) per la definizione degli interventi da progiammare nonché la definizione circa le modalità attuative sul raggiungimento degli obiettivi strategici della Regione Campania.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Adempimenti già sottoposti a regolamentazione normativa comunitaria	Basso - Trattasi di adempimenti derivanti da normativa comunitaria quindi già regolamentati	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Garantire la massima trasparenza possibile attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale ai sensi del D.lgs. 33/2013 ed in particolare dell'art. 35 - Sezione Amministrazione Trasparente nonché sul portale "Casa di Vetro" con evidenza pubblica dei criteri di accesso e attribuzione. Applicazione della normativa in materia di conflitto d'interesse ed obbligo di astensione derivante dalla normativa nazionale nonché dal Codice di Comportamento.	Basso - Il livello di rischio risulta essere alto attesa la discrezionalità e la possibile opacità nella trasparenza, tuttavia le attuali misure risultano essere adeguate al fine di consentirne la mitigazione.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	02 - Monitoraggio	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Omissione di controlli., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Attuazione di un monitoraggio sull'avanzamento di spesa mediante piattaforma informatica teso ad raggiungimento dei target previsti dal Piano della Performance	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto trattasi di processo regolamentato e gestito mediante piattaforma informatica nonché definito secondo target prefissati	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	03 - Gestione finanziaria e contabile	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione e Controllo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	04 - Comunicazione ed azioni di informazione	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Le misure previste prevedono la corretta gestione della Trasparenza mediante la pubblicazione più diffusa possibile secondo le disposizioni normative nazionali (d.lgs. 33/2013) e regionali (pubblicazione su Casa di Vetro).	Basso - Il livello di rischio è basso in quanto la diffusione delle relative informazioni è garantita dal rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di trasparenza.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Trasmissione errata dei dati., Alterazione del controllo amministrativo., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Le misure attuali si sostanziano nel porre in essere le procedure normativamente previste	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto trattasi di adempimenti normativamente previsti e regolamentati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Trasmissione errata dei dati., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nella irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Verifica circa la sussistenza dei pareri e/o valutazioni dei soggetti coinvolti.	Basso - Qualsiasi valutazione in relazione ad uno specifico intervento è condivisa con gli altri soggetti (programmazione unitaria e autorità di gestione competente) per la definizione degli interventi da programmare nonché la definizione circa le modalità attuative sul raggiungimento degli obiettivi strategici della Regione Campania.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Garantire la massima trasparenza possibile attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale ai sensi del D.lgs. 33/2013 ed in particolare dell'art. 35 - Sezione Amministrazione Trasparente nonché sul portale "Casa di Vetro" con evidenza pubblica dei criteri di accesso e attribuzione. Applicazione della normativa in materia di conflitto d'interesse ed obbligo di astensione derivante dalla normativa nazionale nonché dal Codice di Comportamento. Garanzia di terzietà mediante l'utilizzo di referee esterni, ove previsti, dichiaratamente indipendenti rispetto agli interventi valutati.	Medio - Il livello di rischio risulta essere alto attesa la discrezionalitàe la possibile opacità nella trasparenza, tuttavia le attuali misure risultano essere adeguate al fine di consentirne la mitigazione.	Medio								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	02 - Monitoraggio	Alterazione del controllo amministrativo., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio., Omissione di controlli., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Attuazione di un monitoraggio sull'avanzamento di spesa teso mediante piattaforma informatica al raggiungimento dei target previsti dal Piano della Performance	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto trattasi di processo regolamentato e gestito mediante piattaforma informatica nonché definito secondo target prefissati	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca, Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	03 - Gestione finanziaria e contabile	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione e Controllo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca, Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	04 - Comunicazione ed azioni di informazione	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Le misure previste prevedono la corretta gestione della Trasparenza mediante la pubblicazione più diffusa possibile secondo le disposizioni normative nazionali (d.lgs. 33/2013) e regionali (pubblicazione su Casa di Vetro).	Basso - Il livello di rischio è basso in quanto la diffusione delle relative informazioni è garantita dal rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di trasparenza.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca, Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Alterazione del controllo amministrativo., Trasmissione errata dei dati., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Le misure attuali si sostanziano nel porre in essere le procedure normativamente previste.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto trattasi di adempimenti normativamente previsti e regolamentati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca, Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Trasmissione errata dei dati., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Verifica circa la sussistenza dei pareri e/o valutazioni dei soggetti coinvolti.	Basso - Qualsiasi valutazione in relazione ad uno specifico intervento è condivisa con gli altri soggetti (programmazione unitaria e autorità di gestione competente) per la definizione degli interventi da progiammare nonchè la definizione circa le modalità attuative sul raggiungimento degli obiettivi strategici della Regione Campania.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca, Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Adempimenti già sottoposti a regolamentazione normativa comunitaria	Basso - Trattasi di adempimenti derivanti da normativa comunitaria quindi già regolamentati	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Progettazione (anche PNRR)	Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interessi ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - Processo normato dal FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30/11/2025	Dirigente	Verbale avvenuta acquisizione	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - processo parzialmente discrezionale	Medio	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30/11/2025	Dirigente	Verbale avvenuta acquisizione	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Monitoraggio (anche PNRR)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - processo parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo sulla regolarità di adozione dei 20 % degli atti	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 20 % degli atti	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	04 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - processo parzialmente discrezionale	Medio	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30/11/2025	Dirigente	Verbale avvenuta acquisizione	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (anche PNRR)	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30_11_2025	Dirigente	Verbale di avvenuta formazione	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	06 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30/11/2025	Dirigente	Verbale di avvenuta formazione	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	07 - Gestione assistenze tecniche (anche PNRR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - il processo è parzialmente discrezionale e prevalente dalla normativa di settore vigente	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo sull'attività espletata dall'assistenza tecnica e/o contenuto dei capitolato	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 20 % dell' attività	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	08 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	Si - Il processo è normato dal FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	organizzazione di incontri formativi di potenziamento delle competenze nel settore	30.11.2025	dirigente	verbale degli incontri	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	09 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (anche PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione sulla mancata corrispondenza tra i punti di controllo della "check list" - allegate al "Manuale operativo per i soggetti attuatori" per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito degli investimenti del (PNRR) gestiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – e la documentazione (contabile e non) comprovante la realizzazione delle attività finanziate	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli a campione effettuati	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	01 - Monitoraggio (anche PNRR)	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10; D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm.ii.: artt. 26 e 27.	Medio - Il rischio è medio in considerazione degli interessi coinvolti.	Medio	(Trasparenza) - Report periodico delle pubblicazioni effettuate	Trasparenza	report periodico di tutti i provvedimenti adottati con indicazione del Referente e della tipologia di pubblicazione effettuata (Casa di Vetro, BURC, Trasparenza).	31_12_2025	Dirigente UOD	Report semestrali	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	02 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il personale coinvolto nei relativi procedimenti è tenuto a seguire la normativa regolamentare stabilita dai manuali di gestione e di controllo dei fondi FSE.	Medio - Il personale coinvolto nella gestione dei procedimenti è tenuto ad osservare le disposizioni regolamentari previste nei Manuali di gestione e di controllo dei fondi FSE.	Medio	Partecipazione ad incontri periodici sull'argomento del personale coinvolto	Sensibilizzazione e partecipazione	Partecipazione a tavoli di confronto	31_12_2025	Dirigente UOD	Verbali di riunione	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	03 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il personale coinvolto nei relativi procedimenti è tenuto a seguire le indicazioni in materia già dettate dai manuali di gestione e di controllo dei fondi FSE.	Medio - Il personale coinvolto è tenuto al rispetto delle indicazioni in materia già fornite dai manuali vigenti	Medio	partecipazione del personale coinvolto a periodiche riunioni sull'argomento	Sensibilizzazione e partecipazione	Partecipazione a tavoli di confronto	31_12_2025	Dirigente UOD	Verbali di riunione	Num.	2,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	04 - Gestione assistenze tecniche (PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Le disposizioni del Codice di Comportamento, ai sensi dell'art. 2 comma 3, trovano applicazione anche nei confronti di consulenti/collaboratori.	Medio - Le disposizioni del Codice di Comportamento, ai sensi dell'art. 2 comma 3, si applicano anche nei confronti di consulenti/collaboratori.	Medio	Partecipazione del personale, dei collaboratori/consulenti a tavoli di confronto	Sensibilizzazione e partecipazione	Partecipazione a tavoli di confronto	31_12_2025	Dirigente UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	05 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Il manuale di gestione e di controllo dei fondi FSE stabilisce e ripartisce le competenze tra i soggetti coinvolti	Basso - Il manuale di gestione e di controllo dei fondi FSE stabilisce e ripartisce le competenze tra i soggetti coinvolti	Basso	(Controllo) - CP - Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/linee guida interne adottate, da trasmettersi periodicamente al superiore gerarchico e/o agli organi di controllo interno.	Controllo	Check list di controllo	31_12_2025	Dirigente UOD	Check list per ogni procedura di spesa FSE	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	06 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - I manuali già prevedono disposizioni in materia di gestione delle irregolarità	Medio - I manuali già prevedono disposizioni in materia di gestione delle irregolarità	Medio	Partecipazione del personale coinvolto a riunioni periodiche sull'argomento	Sensibilizzazione e partecipazione	Partecipazione a tavoli di confronto	31_12_2025	Dirigente UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	01 - Monitoraggio (anche PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse rese dai dipendenti rispetto alle pratiche affidate.	Medio - procedimento compartecipato da funzionario, dirigente, DG e controller della DG e standardizzato (GZOOM)	Medio	Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	02 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il personale coinvolto nei relativi procedimenti è tenuto a seguire la normativa regolamentare stabilita dai manuali della procedura finanziarie degli interventi PNRR e la Circolare MEF n.29/2022	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	03 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il personale coinvolto nei relativi procedimenti è tenuto a seguire le Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", di cui alla DGR n.305 del 25.05.2023	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	04 - Gestione assistenze tecniche (PNRR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Le disposizioni del Codice di Comportamento della Giunta Regionale della Campania ai sensi dell'art.2, comma 3 devono essere applicate anche dai consulenti /collaboratori nello svolgimento delle attività collegate ai procedimenti di cui alla DGR n.305 del 25.05.2023 ("Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania").	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente della UOD	Tavoli di confronto	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	05 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il personale coinvolto nei relativi procedimenti è tenuto a seguire le Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", di cui alla DGR n.305 del 25.05.2023	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	06 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il personale coinvolto nei relativi procedimenti è tenuto a seguire le Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", di cui alla DGR n.305 del 25.05.2023	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della Ucd	Verbale di riunione	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Progettazione (anche PNRR)	Un dipendente richiede/ formisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dal beneficio).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dalla legislazione comunitaria Manuale di gestione del FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari - dal DPR 445/2020 - Codice di Comportamento Regione Campania art 6 e 7	Medio- Il processo è presidiato dalla normativa di riferimento vigente	Medio	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verbale avvenuta acquisizione	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dalla legislazione comunitaria Manuale di gestione del FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari - dal DPR 445/2020 - Codice di Comportamento Regione Campania art 6 e 7	Medio- Il processo è presidiato dalla normativa di riferimento vigente	Medio	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verbale avvenuta acquisizione	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	03 - Monitoraggio (anche PNRR)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è regolamentato dalla normativa comunitaria Manuale di gestione del FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio- Il processo è presidiato dalla normativa di riferimento vigente	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo sulla regolarità di adozione del 20 % degli atti	30.11.2024	dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 20 % degli atti	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	04 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Alterazione del controllo amministrativo. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dalla legislazione comunitaria Manuale di gestione del FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari - dal DPR 445/2020 - Codice di Comportamento Regione Campania art 6 e 7	Medio - Il processo è presidiato	Medio	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verbale avvenuta acquisizione	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (anche PNRR)	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Alto - non sono previste particolari misure di prevenzione	Alto	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verbale avvenuta formazione	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	06 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Manuale FSE + 2021-2027 DD N. 229 - DG1 del 27/07/2023 aggiornato con DD n. 102- DG1 del 06/05/2024	Alto - non sono previste particolari misure di prevenzione	Alto	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verbale di avvenuta formazione	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	07 - Gestione assistenze tecniche (anche PNRR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal D. Lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti	Medio - Il processo è soggetto a parziale discrezionalità	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	verifica nella misura del 100 % della rispondenza tra prestazioni rese/capitolato	30.11.2025	dirigente	Verbale dei controlli effettuati nella misura del 100 %	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	08 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	No	Medio - Il processo non è presidiato	Medio	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	redazione di verbale sulle attività formative	30.11.2025	dirigente	verbale delle attività formative	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	09 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (anche PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dalla legislazione comunitaria Manuale di gestione del FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio- Il processo è parzialmente presidiato	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2023	dirigente	verifica della rispondenza tra i punti di controllo e prove documentali	Perc.	20.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è stato già gestito con la costituzione di gruppi di lavoro. I bandi sono predisposti dalla struttura ma controllati dall'Ufficio speciale GO e dall'Unità di Missione PNRR	Basso - Rischio limitato dalla gestione mediante bandi e avvisi pubblici e la costituzione di nuclei di valutazione di almeno 3 componenti	Basso	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Controllo	Decreti di nomina dei gruppi di lavoro	Ad ogni avviso o bando	Dirigente	N. gruppi di alvoro costituiti/n. avvisi o bandi	Perc.	100.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Monitoraggio (anche PNRR)	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto., Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Manuale di gestione fondi FOR e PNRR	Basso - Attività caratterizzate da limitata discrezionalità nell'ambito dei manuali di gestione. I format di monitoraggio e le modalità di svolgimento sono predisposti e disciplinati dalle rispettive AdG presso amministrazioni terze con conseguente abbassamento del rischio corruttivo.	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra struttore, funzionario e dirigente	Controllo	Creazione di cartelle condivise	Ad ogni procedimento	Dirigente	N.cartelle condivise/n. procedimenti gestiti	Perc.	50.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il sistema di pagamento è tracciato sulla piattaforma dell'ADG PNRR REGIS	Basso - Processo non gestito dalla struttura	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Progettazione (FESR, POC, FSC e PNRR)	Trasmissione errata dei dati., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Pressioni indebite	Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione del decreto di approvazione (Casa di Vetro). Controllo: il verbale di validazione del progetto congiunto con il RUP. Regolamentazione: Norme tecniche di dominio; manuali di gestione dei fondi (FESR POC FSC) in merito alle spese ammissibili. Annualità 2023 [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC.	Basso - Sebbene il rischio esterno sia alto, il rating finale è giudicato basso in quanto la fase è coordinata e condivisa con le altre DG competenti nonché sottoposta a verifica dell'AdG. Inoltre, le misure di mitigazione del rischio esistenti presidiano efficacemente il processo. L'adozione della regolamentazione ex DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" fornisce indicazioni per la modalità di partecipazione alle procedure.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (FESR, POC, FSC e PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Regolamentazione: Criteri di selezione predefiniti dal Comitato di sorveglianza come previsto dall'art. 110 del Regolamento UE 1303/2013; Trasparenza: Pubblicazione ai sensi dell'art. 26 (Criteri e modalità) del D. Lgs 33/2013; Controllo: Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse rilasciate dai funzionari istruttori. Annualità 2023 [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC.	Basso - Il rating è basso poiché sebbene il processo abbia rilevanza esterna, lo stesso è strettamente regolamentato dal SI.GE.CO (sistema di gestione e controllo) e i criteri di selezione definiti dal comitato di sorveglianza. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio presidiano efficacemente il processo. L'adozione della regolamentazione ex DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" fornisce indicazioni per le modalità di partecipazione alle procedure.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	03 - Monitoraggio (FESR, POC, FSC e PNRR)	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulle fasi e responsabilità del procedimento amministrativo. L'attività Amministrativa: principi, regole e prassi / - Semplificazione Amministrativa: L'iniziativa economica privata e i poteri pubblici. Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulla programmazione e spesa dei fondi europei. Corso in materia di PNRR e PNC. Regolamentazione: Rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n.5/2018 e dal D. Lgs. 118/2011. Informatizzazione: Utilizzo della piattaforma SURF (Sistema unico fondi regionali) che prevede diverse funzioni di controllo. Controllo: segregazione delle funzioni attraverso l'individuazione di componenti di team; Controllo: Misura Generale 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7. Annualità 2023 [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano	Basso - Il giudizio sintetico di autovalutazione è basso in quanto le attività indicate sono regolamentate, oltre che dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Manuale Regionale di attuazione e di controllo. Le procedure sono soggette al "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020" approvato con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 e rettificato da ultimo con DD 234 del 11/10/2021 dell'Autorità di Gestione POR FESR. Inoltre, il processo di monitoraggio è incardinato nel sistema SURF. L'adozione della regolamentazione ex DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" fornisce indicazioni per le modalità di partecipazione alle procedure.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	04 - Gestione finanziaria e contabile (FESR, POC, FSC e PNRR)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Alterazione del controllo amministrativo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trasparenza: Pubblicazione dei dd nella sezione casa di vetro. Regolamentazione: D.lgs. 118/2011 e regolamento di contabilità regionale n.5/2018 Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 Controllo: Misura generale del PIAO dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura 3 del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Controllo effettuato da ufficio terzo Informatizzazione: utilizzo piattaforma contabile SAP Annualità 2023 [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (anche PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo: Dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse; Segregazione delle funzioni attraverso l'adozione di un Decreto di composizione Team all'interno del quale le diverse funzioni sono attribuite a personale differente di differenti uod. Trasparenza: pubblicazione delle comunicazioni sul portale della Regione Campania nonché dei criteri alla base delle individuazioni di beneficiari ai sensi dell'art. 26 del D.lgs.33/2013 con controllo mensile e semestrale delle avvenute pubblicazioni. Annualità 2023 [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia di rilevanza media è la fase processuale è codificata dal Manuale di attuazione e gestita da altori diversi i cui compiti sono interconnessi costringendo ad un controllo reciproco per proseguire nelle attività. Pertanto il rating è da considerarsi basso. L'adozione della regolamentazione ex DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" fornisce indicazioni per la modalità di partecipazione alla procedure.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	07 - Gestione assistenze tecniche (FESR, POC, FSC e PNRR)	Trasmissione errata dei dati., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - L'assegnazione avviene in base a richiesta protocollata alla DG competente, esclusivamente in merito a numero e competenze, ed è strettamente regolamentata e controllata dalle procedure di competenza delle AdG.	Basso - Il rating è da considerarsi basso in quanto la gestione della DG interviene solo in merito allo smistamento ed assegnazione del personale delle AATT, già assegnato a monte per numero e competenze dalle AdG. Pertanto la corretta e consueta applicazione dei criteri normativi, regolamentare e organizzative per la gestione del personale esterno e la compatibilità degli incarichi, risultano sufficienti a garantire un efficace presidio del processo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (FESR, POC e FSC)	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Regolamentazione: Criteri di selezione predefiniti dal Comitato di sorveglianza come previsto dall'art. 110 del Regolamento UE 2303/2013; Annualità 2023 [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Trasparenza: Pubblicazione ai sensi dell'art .26 (Criteri e modalità) del D. Lgs 33/2013; Controllo: Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse rilasciate dai funzionari istruttori. Rotazione dei personale componente le	Basso - Il rating è basso poiché sebbene il processo abbia rilevanza esterna, lo stesso è strettamente regolamentato dal SI.GE.CO (sistema di gestione e controllo) e i criteri di selezione definiti dal comitato di sorveglianza nonché attraverso l'adozione della regolamentazione ex DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" che fornisce indicazioni per le modalità di partecipazione alla procedure.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	02 - Monitoraggio (FESR, POC e FSC)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del controllo amministrativo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: Manuale di attuazione POR FEsr, segregazione delle funzioni attraverso l'individuazione di componenti di team; Adozione di linee guida (DD 199 del 11/3/2022). Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulle fasi e responsabilità del procedimento amministrativo. L'attività Amministrativa: principi, regole e prassi /- Semplificazione Amministrativa: L'iniziativa economica privata e i poteri pubblici. Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulla progammazione e spesa dei fondi europei. Corso in materia di PNRR e PNC. Regolamentazione: Rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n.5/2018 e dal D. Lgs.118/2011. Informatizzazione: Utilizzo della piattaforma SURF (Sistema unico fondi regionali) che prevede diverse funzioni di controllo. Controllo: segregazione delle funzioni attraverso l'individuazione di componenti di team; Controllo: Misura Generale 2	Basso - Il rating è basso poiché l'attività di monitoraggio della spesa effettuata dai beneficiari è strettamente regolamentata dal manuale di attuazione POR Fesr ed è svolta dai componenti individuati nei team specifici con effettiva segregazione delle funzioni. L'ulteriore definizione delle linee guida per la rendicontazione (dd 199 del 11/3/2022) ha di fatto ristretto la discrezionalità in capo ai responsabili. Inoltre, il processo di monitoraggio è incardinato nel sistema SURF. L'adozione della regolamentazione ex DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" fornisce indicazioni per le modalità di partecipazione alla procedure.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	03 - Gestione finanziaria e contabile (FESR, POC e FSC)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Trasparenza: Pubblicazione dei dati nella sezione casa di vetro. Regolamentazione: D.lgs. 118/2011 e regolamento di contabilità regionale n.5/2018 Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 Controllo: Misura generale del PIAO dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura 3 del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Controllo effettuato da ufficio terzo Informatizzazione: utilizzo piattaforma contabile SAP Annualità 2023 [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del	Basso - Il rating è basso poiché il processo è vincolato dalla normativa di cui al D.lgs 118/2011 e dal vigente regolamento di contabilità regionale nonché sottoposta ai controlli da parte della DG13 (segregazione delle funzioni) ed all'espressione del parere favorevole a che condiziona l'efficacia del provvedimento. Inoltre, le previsioni del Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - nonché le misure di controllo: Misura 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, garantiscono il completo presidio del processo. L'adozione della regolamentazione ex DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" fornisce indicazioni per le modalità di partecipazione alla procedura.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	04 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo: Segregazione delle funzioni tra il comunicante e i soggetti tenuti all'approvazione ed all'invio della notifica alla UE. Trasparenza: Tracciabilità attraverso il sistema "Sani" del procedimento di notifica e comunicazione. Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi artt. 6 e 7 del codice di comportamento	Basso - Il procedimento risulta suddiviso su diversi livelli di responsabilità che concorrono alla effettiva comunicazione /notifica finale. L'assenza di conflitto di interesse garantisce rispetto ad eventuali omissioni volontarie di comunicazione	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (POC)	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Misura generale del Piao: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura Generale 3 del PIAO. Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni laddove non ostano cause oggettive o soggettive.	Basso - Grado di rischio basso poichè l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misure generali 2 e 3 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, Manuale di attuazione POR/POC 2014/2020) garantisce il completo presidio del processo. L'adozione della regolamentazione ex DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" fornisce indicazioni per le modalità di partecipazione alla procedura.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	02 - Monitoraggio (POC)	Omissione di controlli., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Alterazione del controllo amministrativo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura 3 del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni laddove non ostano cause oggettive o soggettive. Controllo effettuato da ufficio terzo	Basso - Grado di rischio basso poichè l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misure 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce il completo presidio del processo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	03 - Gestione finanziaria e contabile (POC)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: Pubblicazione dei dati nella sezione casa di vetro. Regolamentazione: D.lgs. 118/2011 e regolamento di contabilità regionale n.5/2018; Annualità 2023 [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 Controllo: Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di	Basso - Il rating è basso poiché il processo è vincolato dalla normativa di cui al D.lgs 118/2011 e dal vigente regolamento di contabilità regionale nonché sottoposta ai controlli da parte della DG13 (segregazione delle funzioni) ed all'espressione del parere favorevole a che condiziona l'efficacia del provvedimento. Inoltre, le previsioni del Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - nonché le misure di controllo: Misura 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, garantiscono il completo presidio del processo. L'adozione della regolamentazione ex DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" fornisce indicazioni per le modalità di partecipazione alla procedura.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (FESR, POC e FSC)	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. MG 3 del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Trasparenza: Pubblicazione ai sensi art.26 D.Lgs33/2013	Basso - Grado di rischio basso poichè l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: MG 4 PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, Manuale di attuazione POR/POC 2014/2020) garantisce sufficientemente il presidio del processo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	02 - Gestione finanziaria e contabile (FESR, POC e FSC)	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Trasparenza: Pubblicazione dei dd nella sezione casa di vetro. Regolamentazione: D.lgs. 118/2011 e regolamento di contabilità regionale n.5/2018 Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 2023 [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Controllo: Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di	Basso - Il rating è basso poiché il processo è vincolato dalla normativa di cui al D.lgs 118/2011 e dal vigente regolamento di contabilità regionale nonché sottoposta ai controlli da parte della DG13 (segregazione delle funzioni) ed all'espressione del parere favorevole a che condiziona l'efficacia del provvedimento. Inoltre, le previsioni del Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - nonché le misure di controllo: Misura 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, garantiscono il completo presidio del processo. L'adozione della regolamentazione ex DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" fornisce indicazioni per le modalità di partecipazione alle procedure.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	03 - Monitoraggio (FESR, POC e FSC)	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 e SIGECO FSC. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. MG 3 PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Controllo effettuato da ufficio terzo	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: Manuale di attuazione POR/POC 2014/2020 e SIGECO FSC - Controllo: TEAM di supporto) garantisce sufficientemente il presidio del processo.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (POC)	Alterazione del controllo amministrativo., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulle fasi e responsabilità del procedimento amministrativo. Trasparenza: Pubblicazione ai sensi art. 26 d.lgs. 33/2013 - Rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n.5/2018 e dal D.Lgs. 118/2011. Annualità 2023 [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC.	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Controllo: Misura Generale 2. PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, garantisce il completo presidio del processo. L'adozione della regolamentazione ex DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" fornisce indicazioni per le modalità di partecipazione alle procedure.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	02 - Monitoraggio (POC)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissione di controlli., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura Generale 3 PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Controllo effettuato da ufficio terzo	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura generale 2.PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce il completo presidio del processo.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	03 - Gestione finanziaria e contabile (POC)	Alterazione del controllo amministrativo., Omissione di controlli., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura Generale 3 PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Controllo effettuato da ufficio terzo	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura 2.PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce il completo presidio del processo.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (FESR, POC e FSC)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulle fasi e responsabilità del procedimento amministrativo. Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulla programmazione e spesa dei fondi europei. Anno 2023: Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza", indetto con nota prot. n. 423585 del 02/09/2023. Trasparenza : Pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013, art. 26. Regolamentazione: Rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n.5/2018 e dal D.Lgs.118/2011 e. Annualità 2023, [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di	Basso - Il giudizio sintetico di autovalutazione è basso in quanto le attività indicate sono regolamentate, oltre che dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Manuale Regionale di attuazione e di controllo. Le procedure sono soggette al "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020" nonché all'adozione della regolamentazione ex DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" che fornisce indicazioni per le modalità di partecipazione alle procedure.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	02 - Monitoraggio (FESR, POC e FSC)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulle fasi e responsabilità del procedimento amministrativo. L'attività Amministrativa: principi, regole e poteri / Semplificazione Amministrativa: L'iniziativa economica privata e i poteri pubblici. Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulla programmazione e spesa dei fondi europei. Corso in materia di PNRR e PNC. Inoltre, nell'anno 2023 il personale ha partecipato al Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza" nel PIAO, indetto con nota prot. n. 423585 del 02/09/2023. Regolamentazione: Rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n.5/2018 e dal D. Lgs.118/2011. [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance	Basso - Il giudizio sintetico di autovalutazione è basso in quanto le attività indicate sono regolamentate, oltre che dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Manuale Regionale di attuazione e di controllo. Le procedure sono soggette al "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020". L'adozione della regolamentazione ex DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" fornisce indicazioni per la modalità di partecipazione alle procedure. Inoltre il processo di monitoraggio è incardinato nel sistema SURF.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operative	04 - Gestione finanziaria e contabile (FESR, POC e FSC)	Alterazione del controllo amministrativo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: Pubblicazione dei dd nella sezione casa di vetro. Regolamentazione: D.lgs. 118/2011 e regolamento di contabilità regionale n.5/2018. Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di saccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Anno 2024: Partecipazione all'attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), indetto con	Basso - Il rating è basso poiché il processo è vincolato dalla normativa di cui al D.lgs 118/2011 e dal vigente regolamento di contabilità regionale nonché sottoposta ai controlli da parte della DG13 (segregazione delle funzioni) ed all'espressione del parere favorevole a che condiziona l'efficacia del provvedimento. Inoltre, le previsioni del Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - nonché le misure di controllo: Misura 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, garantiscono il completo presidio del processo.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (FESR e PNRR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulle fasi e responsabilità del procedimento amministrativo. Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulla programmazione e spesa dei fondi europei. Trasparenza : Pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013, art. 26 -Regolamentazione: Rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n.5/2018 e dal D.Lgs.118/2011. Anno 2023: attività di formazione del personale sui rischi corruttivi (prott. 357331 e 390624 del 2023). Pubblicazione dei provvedimenti ai sensi del D.Lgs. 33/2013, art. 26. Osservanza delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n.5/2018 e dal D.Lgs.118/2011. Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici	Basso - Il giudizio sintetico di autovalutazione è basso in quanto le attività indicate sono regolamentate, oltre che dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Manuale Regionale di attuazione e di controllo. Le procedure sono soggette al "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020" approvato con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 e rettificato da ultimo con DD 214 del 11/10/2021 dell'Autorità di Gestione POR FESR. L'adozione della regolamentazione ex DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" fornisce indicazioni per la modalità di partecipazione alla procedura.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	02 - Monitoraggio (FESR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulle fasi e responsabilità del procedimento amministrativo. L'attività Amministrativa: principi, regole e prassi / - Semplificazione Amministrativa: L'iniziativa economica privata e i poteri pubblici. Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulla programmazione e spesa dei fondi europei. Corso in materia di PNRR e PNC. Regolamentazione: Rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n.5/2018 e dal D. Lgs. 118/2011. Informatizzazione: Utilizzo della piattaforma SURF (Sistema unico fondi regionali) che prevede diverse funzioni di controllo. Controllo: segregazione delle funzioni attraverso l'individuazione di componenti di team; Controllo: Misura 2.2. PTPCT, codice di comportamento, art.6 e 7. Anno 2023: Attività di formazione e sensibilizzazione del personale sui rischi corruttivi con focus su articoli del codice di comportamento (prot. 390624/2023) e del codice	Basso - Il giudizio sintetico di autovalutazione è basso in quanto le attività indicate sono regolamentate, oltre che dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Manuale Regionale di attuazione e di controllo. Le procedure sono soggette al "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020" approvato con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 e rettificato da ultimo con DD 214 del 11/10/2021 dell'Autorità di Gestione POR FESR. Inoltre il processo di monitoraggio è incardinato nel sistema SURF che prevede diverse funzioni di controllo.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	03 - Gestione finanziaria e contabile (FESR)	Alterazione del controllo amministrativo., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: Pubblicazione dei dd nella sezione casa di vetro. Regolamentazione: D.lgs. 118/2011 e regolamento di contabilità regionale n.5/2018 Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di saccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di	Basso - Il rating è basso poiché il processo è vincolato dalla normativa di cui al D.lgs 118/2011 e dal vigente regolamento di contabilità regionale nonché sottoposta ai controlli da parte della DG13 (segregazione delle funzioni) ed all'espressione del parere favorevole a che condiziona l'efficacia del provvedimento. Inoltre, le previsioni del Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - nonché le misure di controllo: Misura 2 del PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, garantiscono il completo presidio del processo. L'adozione della regolamentazione ex DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" fornisce indicazioni per la modalità di partecipazione alla procedure.								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	01 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Condivisione del lavoro nell'ambito dello Staff e formazione specifica per il personale addetto ai fondi comunitari- Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Basso - Il processo in oggetto non si presta a rischi corruttivi in quanto mera attività procedurale di attuazione finanziaria di Programmi Operatitel in accordo a regolamenti e adempimenti di natura comunitaria								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Garantire la massima trasparenza possibile attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale ai sensi del D.lgs. 33/2013 ed in particolare dell'art. 35 - Sezione Amministrazione Trasparente nonché sul portale "Casa di Vetro" con evidenza pubblica dei criteri di accesso e attribuzione. Applicazione della normativa in materia di conflitto d'interesse ed obbligo di astensione derivante dalla normativa nazionale nonché dal Codice di Comportamento.	Medio - Il livello di rischio risulta essere alto attesa la discrezionalità e la possibile opacità nella trasparenza, tuttavia le attuali misure risultano essere adeguate al fine di consentirne la mitigazione.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	02 - Monitoraggio	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Omissione nella predisposizione e/o nei controllo dei piani di monitoraggio., Omissione di controlli., Alterazione del controllo amministrativo., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Attuazione di un monitoraggio sull'avanzamento di spesa mediante piattaforma informatica teso anche al raggiungimento dei target previsti dal Piano della Performance	Basso - Attuazione di un monitoraggio sull'avanzamento di spesa mediante piattaforma informatica teso anche al raggiungimento dei target previsti dal Piano della Performance	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	03 - Gestione finanziaria e contabile	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione e Controllo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	04 - Comunicazione ed azioni di informazione	Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Le misure previste disciplinano la corretta gestione della Trasparenza mediante la pubblicazione più diffusa possibile secondo le disposizioni normative nazionali (d.lgs. 33/2013) e regionali (pubblicazione su Casa di Vetro).	Basso - Il livello di rischio è basso in quanto la diffusione delle relative informazioni è garantita dal rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di trasparenza.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	05 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Trasmissione errata dei dati., Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Verifica circa la sussistenza dei pareri e/o valutazioni dei soggetti coinvolti; Verifiche previste dalla normativa in vigore (Regolamento (UE) 2021/1060).	Basso - Qualsiasi valutazione in relazione ad uno specifico intervento è condiviso con gli altri soggetti (programmazione unitaria e autorità di gestione competente) per la definizione degli interventi da programmare nonché la definizione circa le modalità attuative sul raggiungimento degli obiettivi strategici della Regione Campania.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Monitoraggio	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Alterazione del controllo amministrativo., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Omissione di controlli		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017; applicazione SI.GE. CO. FSE e PSC- Codice di comportamento, artt. 6 e 7; obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi (Formazione e Codice di comportamento, artt. 6 e 7; obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	02 - Gestione finanziaria e contabile	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017; SI.GE. CO. FSE e PSC- Codice di comportamento, artt. 6 e 7; obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni della normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica della Procedure e dei controlli formalmente adottata dalle diverse Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	03 - Comunicazione ed azioni di informazione	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - proceduralizzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni della normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica della Procedure e dei controlli formalmente adottata dalle diverse Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di poche o di un unico soggetto	Si - proceduralizzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni della normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica della Procedure e dei controlli formalmente adottata dalle diverse Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Progettazione (anche PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Attività regolamentata procedimentalmente e normativamente. Attuazione delle misure generali in materia di astensione in caso di conflitto di interesse	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Attività regolamentata procedimentalmente e normativamente. Attuazione delle misure generali in materia di astensione in caso di conflitto di interesse	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	03 - Monitoraggio (anche PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Attività regolamentata procedimentalmente e normativamente. Attuazione delle misure generali in materia di astensione in caso di conflitto di interesse	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	04 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Attività regolamentata procedimentalmente e normativamente. Attuazione delle misure generali in materia di astensione in caso di conflitto di interesse	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	05 - Gestione assistenze tecniche (anche PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Attività regolamentata procedimentalmente e normativamente. Attuazione delle misure generali in materia di astensione in caso di conflitto di interesse	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Attività regolamentata procedimentalmente e normativamente. Attuazione delle misure generali in materia di astensione in caso di conflitto di interesse	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	07 - Adempimenti connessi al trattamento della irregolarità (anche PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Attività regolamentata procedimentalmente e normativamente. Attuazione delle misure generali in materia di astensione in caso di conflitto di interesse	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	08 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di dispozione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Progettazione (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio di note informative al riguardo.	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla progettazione (PNRR).	Entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa.	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio di note informative al riguardo.	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla predisposizione di bandi e selezione dei progetti (PNRR).	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa.	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	03 - Monitoraggio (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio di note informative al riguardo.	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti al monitoraggio (PNRR).	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	04 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio di note informative al riguardo.	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla gestione finanziaria e contabile (PNRR).	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio di note informative al riguardo.	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla comunicazione ed azioni di informazione (PNRR).	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio di note informative al riguardo.	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti al coordinamento con altri uffici/enti/soggetti coinvolti (PNRR)	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio di note informative al riguardo.	Medio - Rating di rischio medio in quanto rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti agli adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative ad PNRR	01 - Progettazione (PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Vengono richieste le autodichiarazioni di assenza di conflitto di interessi a tutti i dipendenti e/o consulenti coinvolti nella procedura di progettazione della gara PNRR	Basso - Vengono regolarmente richieste le autodichiarazioni di assenza di conflitto di interessi prima della nomina dei dipendenti coinvolti nella procedura di gara.	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Saranno fatti i controlli a campione su almeno il 50% delle autodichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese da i dipendenti e/o consulenti coinvolti nella procedura della progettazione della gara PNRR	30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative ad PNRR	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Vengono regolarmente richieste le autodichiarazioni di assenza di conflitto di interessi a tutti i dipendenti e/o consulenti coinvolti nella procedura di gara.	Medio - Vengono regolarmente richieste le autodichiarazioni di assenza di conflitto di interessi a tutti i dipendenti e/o consulenti coinvolti nella procedura di gara.	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Verranno fatti controlli a campione su almeno il 50% delle autodichiarazioni rese dai dipendenti/consulenti coinvolti nella procedura	30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative ad PNRR	03 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Vengono richieste regolarmente le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi ai dipendenti/consulenti coinvolti nella procedura	Medio - Vengono richieste regolarmente le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi ai dipendenti/consulenti coinvolti nella procedura	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Verifiche a campione su almeno il 50% delle autodichiarazioni rese da dipendenti/consulenti coinvolti nella procedura.	30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative ad PNRR	04 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Basso - Non si ravvisano grandi rischi di eventi corruttivi connessi al processo in argomento	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Elaborazione e trasmissione nota informativa riportante la normativa in materia di comunicazione con i relativi strumenti operativi	30.11.2025	Dirigente SSL	Elaborazione e trasmissione nota informativa	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative ad PNRR	05 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - Non si ritiene ci sia un rischio elevato in quanto non si ravvisa un rischio corruttivo a danno dei cittadini e delle istituzioni.	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Redazione e diffusione di una nota esplicativa relativa alle modalità di interfaccia con le altre strutture regionali e nazionali coinvolte nel PNRR	30.11.2025	Dirigente SSL	Elaborazione e trasmissione nota informativa	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative ad PNRR	06 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Medio - Il rischio è medio e si ritiene, quindi, necessario informare adeguatamente i dipendenti sul trattamento delle irregolarità.	Medio	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Predisposizione diffusione di una nota informativa e formativa sul trattamento delle irregolarità dei fondi PNRR.	entro 30.11.2025	Dirigente SSL	Elaborazione e trasmissione nota informativa	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Samo	01 - Monitoraggio (anche PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Organizzazione di riunioni annuali riguardo il monitoraggio	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo il monitoraggio	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Samo	02 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Organizzazione di riunioni annuali riguardanti la gestione finanziaria e contabile	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la gestione finanziaria e contabile	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Samo	03 - Comunicazione ed azioni di informazione (anche PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Organizzazione di riunioni annuali riguardo comunicazione ed azioni di informazione	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la comunicazione ed azioni di informazione	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Samo	04 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Organizzazione di riunioni annuali riguardo la procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Samo	05 - Gestione assistenze tecniche	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - organizzazione di riunioni annuali riguardo la gestione assistenze tecniche	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la gestione delle assistenze tecniche	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Samo	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - organizzazione di riunioni annuali riguardo il coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo il coordinamento con altri uffici/enti/soggetti coinvolti	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Samo	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (anche PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Organizzazione di riunioni annuali riguardo gli adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo gli adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Samo	08 - Progettazione (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio nota informativa	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla progettazione (PNRR)	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Samo	09 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - invio nota informativa	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la predisposizione di bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	01 - Progettazione (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla progettazione (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla predisposizione di bandi e selezione dei progetti (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	03 - Monitoraggio (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti al monitoraggio (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	04 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla gestione finanziaria e contabile (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la comunicazione e le azioni di informazione (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti al coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti agli adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Progettazione (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio nota informativa	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla progettazione (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio nota informativa	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla predisposizione di bandi e selezione dei progetti (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Monitoraggio (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio nota informativa	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti al monitoraggio (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio nota informativa	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla gestione finanziaria e contabile (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio nota informativa	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la comunicazione e le azioni di informazione (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio nota informativa	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti al coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Invio nota informativa	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti agli adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Monitoraggio (anche PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo il monitoraggio	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	02 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la gestione finanziaria e contabile	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	03 - Comunicazione ed azioni di informazione (anche PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la comunicazione e le azioni di informazione	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	04 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la procedura di comunicazione e notifica alla Commissione Europea	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	05 - Gestione assistenze tecniche	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la gestione delle assistenze tecniche	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni annuali riguardo il coordinamento con altri uffici/enti/soggetti coinvolti	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (anche PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto è rilevata una mancanza di misure anticorruttive, che sono state opportunamente inserite.	Medio	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Organizzazione di riunioni riguardo gli adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Entro il 30.11.2025	Direttore SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	08 - Progettazione (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Medio - L'attività di rating configura un rischio medio in quanto rilevano molteplici indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari e/o Linee guida inerenti alla fase della progettazione (PNRR)	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	09 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Medio - L'attività configura un rating di rischio basso in quanto rilevano molteplici fattori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenti circolari o linee guida inerenti alla predisposizione dei bandi ed alla selezione dei progetti PNRR.	Entro il 30.11.2024	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Progettazione (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Attuazione della Misura Generale 15 del PIAO 2024-2026, di cui alla D.G.R. n. 206 del 02.05.2024, con particolare riferimento alle misure attuative n. 2 e lettere a e b della n.1; applicazione delle circolari e della direttive MEF e Ministero della Salute prodotte in materia (con particolare riferimento alla Direttiva n.2 dell'UMPNRR del 12.08.2024 e la Circolare n.13/2024 del RGS, come in parte riportato nella nota informativa prot. n 484823 del 15.10.2024 inviata ai competenti uffici regionali), nonché adempimenti di cui all'art. 2 del DL. 19/2024 e ss.mm.ii.	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla progettazione (PNRR)	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Attuazione della Misura Generale15 del PIAO 2024-2026, di cui alla D.G.R. n. 206 del 02.05.2024, con particolare riferimento alle misure attuative n. 2 e lettere a e b della n.1; applicazione delle circolari e della direttive MEF e Ministero della Salute prodotte in materia (con particolare riferimento alla Direttiva n.2 dell'UMPNRR del 12.08.2024 e la Circolare n.13/2024 del RGS, come in parte riportato nella nota informativa prot. n 484621del 15.10.2024 inviata ai competenti uffici regionali), nonché adempimenti di cui all'art. 2 del DL. 19/2024 e ss.mm.ii.	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la predisposizione di bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	03 - Monitoraggio (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Attuazione della Misura Generale15 del PIAO 2024-2026, di cui alla D.G.R. n. 206 del 02.05.2024, con particolare riferimento alle misure attuative n. 2 e lettere a e b della n.1; applicazione delle circolari e della direttive MEF e Ministero della Salute prodotte in materia (con particolare riferimento alla Direttiva n.2 dell'UMPNRR del 12.08.2024 e la Circolare n.13/2024 del RGS, come in parte riportato nella nota informativa prot. n 484621del 15.10.2024 inviata ai competenti uffici regionali), nonché adempimenti di cui all'art. 2 del DL. 19/2024 e ss.mm.ii.	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti al monitoraggio (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	04 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Attuazione della Misura Generale15 del PIAO 2024-2026, di cui alla D.G.R. n. 206 del 02.05.2024, con particolare riferimento alle misure attuative n. 2 e lettere a e b della n.1; applicazione delle circolari e della direttive MEF e Ministero della Salute prodotte in materia (con particolare riferimento alla Direttiva n.2 dell'UMPNRR del 12.08.2024 e la Circolare n.13/2024 del RGS, come in parte riportato nella nota informativa prot. n 484621del 15.10.2024 inviata ai competenti uffici regionali), nonché adempimenti di cui all'art. 2 del DL. 19/2024 e ss.mm.ii.	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla gestione finanziaria e contabile (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Attuazione della Misura Generale15 del PIAO 2024-2026, di cui alla D.G.R. n. 206 del 02.05.2024, con particolare riferimento alle misure attuative n. 2 e lettere a e b della n.1; applicazione delle circolari e della direttive MEF e Ministero della Salute prodotte in materia (con particolare riferimento alla Direttiva n.2 dell'UMPNRR del 12.08.2024 e la Circolare n.13/2024 del RGS, come in parte riportato nella nota informativa prot. n 484621del 15.10.2024 inviata ai competenti uffici regionali), nonché adempimenti di cui all'art. 2 del DL. 19/2024 e ss.mm.ii.	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la comunicazione e le azioni di informazione (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Attuazione della Misura Generale15 del PIAO 2024-2026, di cui alla D.G.R. n. 206 del 02.05.2024, con particolare riferimento alle misure attuative n. 2 e lettere a e b della n.1; applicazione delle circolari e della direttive MEF e Ministero della Salute prodotte in materia (con particolare riferimento alla Direttiva n.2 dell'UMPNRR del 12.08.2024 e la Circolare n.13/2024 del RGS, come in parte riportato nella nota informativa prot. n 484621del 15.10.2024 inviata ai competenti uffici regionali), nonché adempimenti di cui all'art. 2 del DL. 19/2024 e ss.mm.ii.	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti ai coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Attuazione della Misura Generale15 del PIAO 2024-2026, di cui alla D.G.R. n. 206 del 02.05.2024, con particolare riferimento alle misure attuative n. 2 e lettere a e b della n.1; applicazione delle circolari e della direttive MEF e Ministero della Salute prodotte in materia (con particolare riferimento alla Direttiva n.2 dell'UMPNRR del 12.08.2024 e la Circolare n.13/2024 del RGS, come in parte riportato nella nota informativa prot. n 484621del 15.10.2024 inviata ai competenti uffici regionali), nonché adempimenti di cui all'art. 2 del DL. 19/2024 e ss.mm.ii.	Medio - Rating di rischio medio in quanto si rilevano più indicatori di rischio.	Medio	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Sensibilizzazione e partecipazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti agli adempimenti connessi al trattamenti delle irregolarità (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Oltre alle Misure Generali del PTPCT (con particolare riguardo alle Misure 2.2, 2.4, 2.7 e 2.8), le attività di attuazione dei progetti finanziati con i Fondi SIE sono fortemente presidiate dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e dalle disposizioni operative dirimate dalle competenti Autorità di Gestione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione della fonti di finanziamento utilizzate	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	02 - Monitoraggio	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Oltre alle Misure Generali del PTPCT (con particolare riguardo alle Misure 2.2, 2.4, 2.7 e 2.8), le attività di attuazione dei progetti finanziati con i Fondi SIE sono fortemente presidiate dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e dalle disposizioni operative dirimate dalle competenti Autorità di Gestione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione della fonti di finanziamento utilizzate.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	03 - Gestione finanziaria e contabile	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Oltre alle Misure Generali del PTPCT (con particolare riguardo alle Misure 2.2, 2.4. 2.7 e 2.8), le attività di attuazione dei progetti finanziati con i Fondi SIE sono fortemente presidiate dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e dalle disposizioni operative diramate dalle competenti Autorità di Gestione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione delle fonti di finanziamento utilizzate.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	04 - Comunicazione ed azioni di informazione	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Oltre alle Misure Generali del PTPCT (con particolare riguardo alle Misure 2.2, 2.4. 2.7 e 2.8), le attività di attuazione dei progetti finanziati con i Fondi SIE sono fortemente presidiate dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e dalle disposizioni operative diramate dalle competenti Autorità di Gestione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione delle fonti di finanziamento utilizzate	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	05 - Gestione assistenze tecniche	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Oltre alle Misure Generali del PTPCT (con particolare riguardo alle Misure 2.2, 2.4. 2.7 e 2.8), le attività di attuazione dei progetti finanziati con i Fondi SIE sono fortemente presidiate dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e dalle disposizioni operative diramate dalle competenti Autorità di Gestione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione delle fonti di finanziamento utilizzate	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali: Trasparenza (obblighi di pubblicazione ex. artt. 26 e 27 DLgs. 33/2013); Codice di comportamento (disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse"); Astensione in caso di conflitto di interessi ex art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i.	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è strettamente disciplinata dai Regolamenti europei sull'utilizzo dei Fondi SIE, nonché dai sistemi di gestione e controllo adottati dalle Autorità di Gestione dei Programmi, ed è infine presidiata dalle misure di prevenzione generali dal PTPCT, come esplicitate tra le Misure già esistenti ed attuate (obblighi di pubblicazione, codice di comportamento, conflitti di interesse	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Oltre alle Misure Generali del PTPCT (con particolare riguardo alle Misure 2.2, 2.4. 2.7 e 2.8), le attività di attuazione dei progetti finanziati con i Fondi SIE sono fortemente presidiate dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e dalle disposizioni operative diramate dalle competenti Autorità di Gestione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione delle fonti di finanziamento utilizzate	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC Valore modificato d'ufficio dallo Staff RPCT da "NO" a "SI" in quanto codesta SSL ha compilato la casella del commento indicando le misure di prevenzione del rischio già presenti a presidio della fase processo in esame.	Basso - I prestiti e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC) sono efficienti. La fase del processo è proceduralizzata con livello di ricaduta esterno medio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	02 - Gestione finanziaria e contabile	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC	Basso - I prestiti e le misure (Trasparenza: Pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", "Casa di vetro" L. R. n. 23 del 28/07/2017 e sito web www.fse.regione.campania.it; SI.GE. CO. FSE e PSC) sono efficienti. La fase del processo è proceduralizzata con livello di ricaduta esterno medio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	03 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali: Trasparenza (obblighi di pubblicazione ex. artt. 26 e 27 DLgs. 33/2013); Codice di comportamento (disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse"); Astensione in caso di conflitto di interessi ex art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i.)	Basso - (Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è strettamente disciplinata dai Regolamenti europei sull'utilizzo dei Fondi SIE, nonché dai sistemi di gestione e controllo adottati dalle Autorità di Gestione dei Programmi, ed è infine presidiata dalle misure di prevenzione generali del PTPCT, come esplicitate tra le Misure già esistenti ed attuate (obblighi di pubblicazione, codice di comportamento, conflitti di interesse)	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	01 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali: Trasparenza (obblighi di pubblicazione ex. artt. 26 e 27 DLgs. 33/2013); Codice di comportamento (disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse"); Astensione in caso di conflitto di interessi ex art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è strettamente disciplinata dai Regolamenti europei sull'utilizzo dei Fondi SIE, nonché dai sistemi di gestione e controllo adottati dalle Autorità di Gestione dei Programmi, ed è infine presidiata dalle misure di prevenzione generali dal PTPCT, come esplicitate tra le Misure già esistenti ed attuate (obblighi di pubblicazione, codice di comportamento, conflitti di interesse)	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Progettazione (anche PNRR)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Attuazione codici di comportamento mediante dichiarazione di conflitto di interesse da parte del soggetto incaricato	Basso - Rischio basso in virtù del controllo sulle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli sulle dichiarazioni assenza conflitto di interessi	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli a campione	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli che si effettuano	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli sulla check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla completezza e coerenza delle check list	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	03 - Monitoraggio (anche PNRR)	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Controlli contabili, monitoraggio sulla tempistica delle liquidazioni e monitoraggio sui decreti	Basso - Rischio basso in virtù dei monitoraggio da parte del team contabile sulle attività di liquidazione delle fatture; controlli da parte del team amministrativo sulla pubblicazione dei decreti soggetti all'obbligo di trasparenza	Basso	Controllo attività	Controllo	Controllo sull'attività di gestione	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report sul monitoraggio dei decreti soggetti ad obbligo di trasparenza e monitoraggio liquidazioni	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	04 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controllo contabile	Basso - Rischio basso in virtù del controllo da parte del team contabile	Basso	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Controllo a campione sui decreti di natura contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo di regolarità sui decreti di natura contabile	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (anche PNRR)	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli sulla trasparenza amministrativa	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli periodici attivati dall'Ufficio	Basso	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Controllo pubblicazione degli atti soggetti ad obbligo di pubblicazione	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli da parte del team amministrativo/contabile	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	08 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli sulle attività poste in essere con gli altri Enti o con soggetti esterni attraverso la compilazione di check list	Basso - Rischio basso in virtù del monitoraggio delle attività attraverso la check list	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo di una check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli da parte del team addetto a redazione di checklist	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	09 - Adempimenti connessi al trattamento della irregolarità (anche PNRR)	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Condivisione delle attività tra i soggetti coinvolti	Basso - Rischio basso grazie al coinvolgimento di più soggetti	Basso	(Controllo) - Controllo interno del team contabile	Controllo	Controllo interno del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo interno del team contabile	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	10 - Gestione assistenza tecniche (PNRR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No - No, in quanto si tratta di una fase processo nuova	Medio - Rischio medio per discrezionalità del processo	Medio	Sensibilizzazione assistenza tecnica	Sensibilizzazione e partecipazione	Notifica codice di comportamento ai dipendenti dell'assistenza tecnica	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Notifica codice comportamento dipendenti Regione Campania	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli sui progetti mediante le check list	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli effettuati sui progetti mediante la redazione di check list	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli sulle check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo completezza e coerenza di quanto indicato nelle check	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	02 - Monitoraggio	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Controlli contabili, monitoraggio sulla tempistica delle liquidazioni e monitoraggio sui decreti	Basso - Rischio basso in virtù del monitoraggio da parte del team contabile sulle attività di liquidazione delle fatture; controlli da parte del team amministrativo sulla pubblicazione dei decreti soggetti all'obbligo di trasparenza	Basso	Controllo attività	Controllo	Controllo attività di gestione	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report sul monitoraggio dei decreti soggetti ad obbligo di trasparenza e monitoraggio liquidazioni	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli sulle attività poste in essere con gli altri Enti o con soggetti esterni attraverso la compilazione di check list	Basso - Rischio basso in virtù del monitoraggio delle attività attraverso la check list	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo di una check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Check list per controllo attività	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	06 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Condivisione delle attività tra i soggetti coinvolti	Basso - Rischio basso grazie al coinvolgimento di più soggetti	Basso	Report periodico delle irregolarità	Regolamentazione	Report semestrale delle irregolarità riscontrate redatto dal team contabile e validato dal referente contabile.	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report semestrale delle irregolarità riscontrate	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli sui progetti mediante redazione di check list	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli effettuati sui progetti mediante la redazione di check list	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli sulle check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla completezza e coerenza delle check list	Num.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	02 - Monitoraggio	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Controlli contabili, monitoraggio sulla tempistica delle liquidazioni e monitoraggio sui decreti	Basso - Rischio basso in virtù del monitoraggio da parte del team contabile sulle attività di liquidazione delle fatture; controlli da parte del team amministrativo sulla pubblicazione dei decreti soggetti all'obbligo di trasparenza	Basso	Controllo attività	Controllo	Controllo attività di gestione	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report sul monitoraggio dei decreti soggetti ad obbligo di trasparenza e monitoraggio liquidazioni	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli sulle attività poste in essere con gli altri Enti o con soggetti esterni attraverso la compilazione di check list	Basso - Rischio basso in virtù del monitoraggio delle attività attraverso la check list	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo di una check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Check list per monitorare l'attività	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	05 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Condivisione delle attività tra i soggetti coinvolti	Basso - Rischio basso grazie al coinvolgimento di più soggetti	Basso	Report periodico delle irregolarità	Trasparenza	Report semestrale delle irregolarità riscontrate redatto dal team contabile e validato dal referente contabile.	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report semestrale delle irregolarità riscontrate	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli sui progetti mediante redazione di check list	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli effettuati sui progetti mediante la redazione di check list	Basso	Controlli a campione	Controllo	Controlli sulle check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla completezza e coerenza delle check list	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	02 - Monitoraggio	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Controlli contabili, monitoraggio sulla tempistica delle liquidazioni e monitoraggio sui decreti	Basso - Rischio basso in virtù del monitoraggio da parte del team contabile sulle attività di liquidazione delle fatture; controlli da parte del team amministrativo sulla pubblicazione dei decreti soggetti all'obbligo di trasparenza	Basso	Controllo attività	Controllo	Controllo attività di gestione	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report sul monitoraggio dei decreti soggetti ad obbligo di trasparenza e monitoraggio liquidazioni	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	03 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli sulle attività poste in essere con gli altri Enti o con soggetti esterni attraverso la compilazione di check list	Basso - Controlli sulle attività poste in essere con gli altri Enti o con soggetti esterni attraverso la compilazione di check list	Basso	Predisposizione ed utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo di una check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Check list per monitorare l'attività	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	04 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Condivisione delle attività tra i soggetti coinvolti	Basso - Rischio basso grazie al coinvolgimento di più soggetti	Basso	Report periodico	Trasparenza	Report periodici sulle irregolarità riscontrate	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report periodici sulle irregolarità riscontrate	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli sui progetti mediante redazione di check list	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli effettuati sui progetti mediante la redazione di check list	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo delle check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo completezza e coerenza di quanto indicato nelle check	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	02 - Monitoraggio	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Controlli contabili, monitoraggio sulla tempistica delle liquidazioni e monitoraggio sui decreti	Basso - Rischio basso in virtù del monitoraggio da parte del team contabile sulle attività di liquidazione delle fatture; controlli da parte del team amministrativo sulla pubblicazione dei decreti soggetti all'obbligo di trasparenza	Basso	Controllo attività	Controllo	Controllo attività di gestione	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report sul monitoraggio dei decreti soggetti ad obbligo di trasparenza e monitoraggio liquidazioni	Num.	3.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli sulle attività poste in essere con gli altri Enti o con soggetti esterni attraverso la compilazione di check list	Basso - Rischio basso in virtù del monitoraggio delle attività attraverso la check list	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo di una check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Check list per monitorare l'attività	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	06 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Condivisione delle attività tra i soggetti coinvolti	Basso - Rischio basso grazie al coinvolgimento di più soggetti	Basso	Report periodico delle irregolarità	Trasparenza	Report semestrale delle irregolarità riscontrate redatto dal team contabile e validato dal referente contabile.	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report semestrale delle irregolarità riscontrate	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Progettazione (PNRR)	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG1 Trasparenza rif artt. 23 e 37 D.Lgs. 33/2013	Basso - Il rating è basso in quanto il processo non si presta a fenomeni corruttivi sia perchè è sottoposto a controlli da parte di più uffici e sia perchè le informazioni sono oggetto di pubblicazione e quindi facilmente individuabili.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG1 Trasparenza rif artt. 23 e 37 D.Lgs. 33/2013	Basso - Il rating è basso in quanto il processo non si presta a fenomeni corruttivi sia perchè è sottoposto a controlli da parte di più uffici e sia perchè le informazioni sono oggetto di pubblicazione e quindi facilmente individuabili.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	03 - Monitoraggio (PNRR)	Trasmissione errata dei dati., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - MG1 Trasparenza art. 23 e 37 Dlgs. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto sottoposto a procedure standardizzate gestite da dipendenti adeguatamente formati anche in materia di anticorruzione e trasparenza	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	04 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - MG Trasparenza Obblighi di pubblicazione artt. 23 e 37 Dlgs 33/2013 Attività di coordinamento e controllo da parte della Autorità di gestione dei fondi coinvolti MG4 -Astensione conflitti di interesse.	Medio - Il processo è sottoposto a procedure standardizzate ed è oggetto di controllo da parte del RUP e del Dirigente. Per questi ultimi viene garantito il rispetto della normativa sull'astensione in caso di conflitto di interesse.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MG1 Trasparenza pubblicazione dei dati ai sensi degli 'artt. 23 e 37 D.Lgs. 33/2013	Basso - Il processo è caratterizzato da un rating di rischio basso, in quanto tutte le informazioni rilevanti sono oggetto di pubblicazione e, quindi, facilmente accessibili e verificabili.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione conflitti d'interesse	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto il coordinamento e controllo tra più uffici rende il processo efficacemente presidiato	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	01 - Progettazione (PNRR)	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG1 Trasparenza art. 37 D.Lgs. 33/2013	Basso - Il rating è basso in quanto il processo non si presta a fenomeni corruttivi sia perché è sottoposto a controlli da parte di più uffici e sia perché le informazioni sono oggetto di pubblicazione e quindi facilmente individuabili.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG1 Trasparenza art. 37 D.Lgs. 33/2013	Basso - Il rating è basso in quanto il processo non si presta a fenomeni corruttivi sia perché è sottoposto a controlli da parte di più uffici e sia perché le informazioni sono oggetto di pubblicazione e quindi facilmente individuabili.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	03 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Trasmissione errata dei dati., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - MG1 Trasparenza art. 37 D.Lgs. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto sottoposto a procedure standardizzate gestite da dipendenti adeguatamente formati anche in materia di anticorruzione e trasparenza	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Attività di coordinamento e controllo da parte delle Autorità di Gestione dei fondi coinvolti. MG Trasparenza (obblighi di pubblicazione 23 e 37 Dlgs 33/2013);	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto il coordinamento e controllo tra più uffici rende il processo efficacemente presidiato	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle ecoballe e bonifica dei siti liberati	01 - Progettazione (PNRR)	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG1 Trasparenza artt. 23 e 37 D.Lgs. 33/2013	Basso - Il rating è basso in quanto il processo non si presta a fenomeni corruttivi sia perché è sottoposto a controlli da parte di più uffici e sia perché le informazioni sono oggetto di pubblicazione e quindi facilmente individuabili.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle ecoballe e bonifica dei siti liberati	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG1 Trasparenza artt 23. e 37 D.Lgs. 33/2013	Basso - Il rating è basso in quanto il processo non si presta a fenomeni corruttivi sia perché è sottoposto a controlli da parte di più uffici e sia perché le informazioni sono oggetto di pubblicazione e quindi facilmente individuabili.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle ecoballe e bonifica dei siti liberati	03 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controlli interni a campione sulla verifica dei dati pubblicati ai sensi degli artt. 23 e 37 D.Lgs. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto sottoposto a procedure standardizzate gestite da dipendenti adeguatamente formati anche in materia di anticorruzione e trasparenza	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle ecoballe e bonifica dei siti liberati	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG Acquisizione delle dichiarazioni sull'insussistenza dei conflitti d'interesse.	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto il coordinamento e controllo tra più uffici rende il processo efficacemente presidiato	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	01 - Progettazione (PNRR)	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG1 Trasparenza artt. 23. e 37 D.Lgs. 33/2013	Basso - Il rating è basso in quanto il processo non si presta a fenomeni corruttivi sia perché è sottoposto a controlli da parte di più uffici e sia perché le informazioni sono oggetto di pubblicazione e quindi facilmente individuabili.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG1 Trasparenza artt. 23 e 37 D.Lgs. 33/2013	Basso - Il rating è basso in quanto il processo non si presta a fenomeni corruttivi sia perché è sottoposto a controlli da parte di più uffici e sia perché le informazioni sono oggetto di pubblicazione e quindi facilmente individuabili.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	03 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controlli interni a campione sulla verifica dei dati pubblicati ai sensi degli artt. 23 e 37 D.Lgs. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto sottoposto a procedure standardizzate gestite da dipendenti adeguatamente formati anche in materia di anticorruzione e trasparenza	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione conflitto interessi	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto il coordinamento e controllo tra più uffici rende il processo efficacemente presidiato	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	01 - Progettazione (PNRR)	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG1 Trasparenza art. 37 D.Lgs. 33/2013	Basso - Il rating è basso in quanto il processo non si presta a fenomeni corruttivi sia perché è sottoposto a controlli da parte di più uffici e sia perché le informazioni sono oggetto di pubblicazione e quindi facilmente individuabili.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG1 Trasparenza art. 37 D.Lgs. 33/2013	Basso - Il rating è basso in quanto il processo non si presta a fenomeni corruttivi sia perché è sottoposto a controlli da parte di più uffici e sia perché le informazioni sono oggetto di pubblicazione e quindi facilmente individuabili.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	03 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Trasmissione errata dei dati., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - MG10 Formazione - partecipazione ai corsi organizzati dalla DG14 del personale che collabora al processo	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto sottoposto a procedure standardizzate gestite da dipendenti adeguatamente formati anche in materia di anticorruzione e trasparenza	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF23 - GESTIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - MG4 Astensione conflitto d'interesse	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto il coordinamento e controllo tra più uffici rende il processo efficacemente presidiato	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.) (FSE e FSC)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Manuale di Attuazione FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	02 - Controlli di I livello (FSE e FSC)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Alterazione del controllo amministrativo., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Disparità di trattamento nell'individuazione dei		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Manuale dei Controlli FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Controlli FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.) (FSE e FSC)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Manuale di Attuazione FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	02 - Controlli di I livello (FSE e FSC)	Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Manuale dei Controlli FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Controlli FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500104 - Controlli di I livello FSE	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.) (FSE e FSC)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Alterazione del controllo amministrativo., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Manuale di Attuazione FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500104 - Controlli di I livello FSE	02 - Controlli di I livello (FSE e FSC)	Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Omissione nella predisposizione e/o nei controllo dei piani di monitoraggio., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottopome a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Alterazione del controllo		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Manuale dei Controlli FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Controlli FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (RDS, SPL, ecc.) (FSE e FSC)			Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Manuale di Attuazione FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Controlli di I livello (FSE e FSC)	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottopome a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Omissione nella predisposizione e/o nei controllo dei piani di monitoraggio., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Corruzione, frodi e uso di falsa		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Manuale dei Controlli FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Controlli FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (RDS, SPL, ecc.) (FSE e FSC)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Alterazione del controllo		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Manuale di Attuazione FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Controlli di I livello (FSE e FSC)	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Omissione nella predisposizione e/o nei controllo dei piani di monitoraggio., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottopome a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corruzione, frodi e uso di falsa		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Manuale dei Controlli FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Controlli FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Controlli di competenza del Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regolamentazione dei Fondi, manuali di attuazione e controllo, Misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti rendono il processo a basso rischio di eventi corruttivi	Basso - Disciplina dei Fondi, manuale di attuazione e controllo, Misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti rendono il processo a basso rischio di eventi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	02 - Controlli di I livello	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano triennale, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano triennale, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti rendono il processo a basso rischio di eventi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	03 - Controlli PNRR	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano triennale (in particolare la Misura generale MG13 Il PNRR), note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano triennale (in particolare la Misura generale MG13 Il PNRR), note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti rendono il processo a basso rischio di eventi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Disciplina di funzionamento delle fonti di finanziamento e relativi manuali di attuazione e controllo, Misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti rendono il processo a basso rischio di eventi corruttivi	Basso - Disciplina di funzionamento delle fonti di finanziamento e relativi manuali di attuazione e controllo, Misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti rendono il processo a basso rischio di eventi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Controlli di I livello	Trasmissione errata dei dati., Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità, essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2022/2024 attuate dall'Ufficio e richiamate tra le "misure già esistenti ed attuate" risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro-tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	02 - Controlli PNRR	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obblgo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT attuate dall'Ufficio risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Tuttavia si ritiene che essi possano verificarsi laddove l'attività lenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso ai credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Controlli di I livello	Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento": disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale conflitti di interesse; inoltre la SSL provvede trimestralmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni trimestrali e raccogliere le relative autocertificazioni; Trasparenza: monitoraggio obblighi di pubblicazione semestrale; accessi agli atti: registro accessi implementato con verifica dei tempi di riscontro.	Basso - Le attività dei controlli di I livello sono svolte prevalentemente dagli uffici delle rispettive Autorità di Gestione dei Fondi. Normalmente si tratta di attività che presenta un basso livello di rischio corruzione, coinvolgendo molte persone nel suo espletamento. Il processo, infatti, si attua in un quadro regolatorio, programmatico e di disciplina delle fonti di finanziamento molto rigido che prevede diversi momenti e forme di controllo, tale per cui il rischio eventi corruttivi è mitigato. Inoltre, le misure di prevenzione del rischio generali e specifiche attuate nel corso del 2022 hanno permesso di presidiare correttamente eventuali eventi corruttivi in particolare le note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Basso	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Quadrimestre	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	01 - Controlli di competenza del Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.) (FESR)	Trasmissione errata dei dati., Alterazione del controllo amministrativo., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Misure Generali del PIAO: MG.2 "Codice di comportamento": disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note periodiche; MG4 "Conflitto d'Interesse": la Direzione provvede a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazioni periodiche e a raccogliere le relative autocertificazioni; MG8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la direzione provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Trasparenza: obblighi di pubblicazione dei provvedimenti sul portale regionale nella sezione dedicata ex Dlgs 33/2013 e relativo monitoraggio semestrale	Basso - la disciplina della materia, le regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione e il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle disposizioni contrattuali e a quelle del PTPCT, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del Codice di Comportamento e conflitti di interesse, pubblicazioni atti e provvedimenti ex dlgs 33/2013, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Controlli di I livello	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Alterazione del controllo amministrativo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, misure generali del Piano triennale, note annuali in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti,	Basso - La disciplina della materia, le regole di funzionamento delle delle fonti di finanziamento, la manualistica per la gestione ed il controllo delle operazioni gestite, unitamente alle misure generali del Piano triennale, note in materia di etica comportamentale e di sensibilizzazione agli obblighi del codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti, rendono bassa la rischiosità del processo in termini di possibili eventi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, RLA, ecc.) (FESR e POC)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto previste dalla manualistica di gestione e controllo adottata dall'Autorità di Gestione. Alle stesse si aggiungono le Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), Conflitto d'interesse. . La Direzione provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, dalla Manualistica adottata dall'Autorità di Gestione, nonché gestita mediante piattaforma informatica.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	02 - Controlli di I livello (POC)	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" - disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, prowede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Medio - Il processo ha un rating basso in quanto procedimentalizzato e regolamentato. L'attività di controllo ha particolare rilevanza ai fini della certificazione della spesa alla Comunità Europea.	Medio								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	03 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi (FESR e POC)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Sottoscrizioni relazioni, report,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" - disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, prowede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto su tali organismi sussistono controlli plurimi ed elevati	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.) (FESR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto previste dalla manualistica di gestione e controllo adottata dall'Autorità di Gestione. Alle stesse si aggiungono le Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), Conflitto d'interesse. . La Direzione prowede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, dalla Manualistica adottata dall'Autorità di Gestione, nonché gestita mediante piattaforma informatica.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500306 - Controlli di primo livello del PO FESR	01 - Controlli di I livello (FESR)	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" - disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, prowede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG prowede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Medio - Il processo ha un rating medio in quanto pur essendo un processo procedimentalizzato e regolamentato l'attività di controllo ha particolare rilevanza ai fini della certificazione della spesa alla Comunità Europea. L'organico all'atto risulta notevolmente ridotto, rispetto a quello necessario per assolvere al compito assegnato. Il processo prevede che la check list sottoscritta dai controller formi oggetto di un verbale di presa d'atto firmato dal dirigente. L'assegnazione dei controlli è effettuata in base ai carichi di lavoro del singolo controller, E' previsto un monitoraggio e aggiornamento della banca dati dedicata ai controlli di primo livello al fine di indicare lo stato dell'arte dei progetti attivati, sia di liquidazione che di certificazione. Infine si è provveduto ad utilizzare ulteriori misure di prevenzione, quali ad esempio l'utilizzo di firma digitale per la firma delle check list e dei report di controllo	Medio	Elaborazione e implementazione di una banca dati dei controlli primo livello attivati e realizzati	Controllo	Creazione di un formati di una banca dati direzionale per i controlli attivati e realizzati	Entro il 31.12.2023	Dirigente UOD06	Indicatore: realizzazione ed implementazione format banca dati Valore atteso: 1 format	Num.	1,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi (FESR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente beneficio a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e " corsie preferenziali" nella		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto su tali organismi sussistono controlli plurimi ed elevati	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500394 - STAFF Grandi Progetti	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, RLA, ecc.) (FESR e POC)	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto previste dalla manualistica di gestione e controllo adottata dall'Autorità di Gestione. Alle stesse si aggiungono le Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8); Conflitto d'interesse. La Direzione prowede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, dalla Manualistica adottata dall'Autorità di Gestione, nonché gestita mediante piattaforma informatica.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500394 - STAFF Grandi Progetti	03 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi (FESR e POC)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e " corsie preferenziali" nella trattazione della pespte pratiche., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente beneficio a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto su tali organismi sussistono controlli plurimi ed elevati	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - Il personale della UOD 08UOD Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del SSR e 3 referenti della Direzione Generale hanno tenuto in data 12.10.2022 una formazione in materia di Si.Ge.Co. e in data 29.09.2022 in materia di Procedure di attuazione per il POR Campania FESR. Inoltre con DD.443 del 18.11.2022 sono stati nominati i componenti del team di attuazione di supporto al RUA come previsto dagli artt. 4.2 e 4.2.1 del Si.Ge.Co.	Basso	Lavoro in team	Rotazione	Lavoro in team (di obiettivo o team di supporto al RUA).	Entro il 30.11	Direttore Generale	lavoro in gruppo costituito	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Controlli PNRR	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Il processo è condiviso tra più uffici	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	atti a doppia firma	30.11	Dirigente uod	Presenza negli atti della doppia firma	Perc.	100.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - Con dd. 443 del 18.11.2022 ed allegati, sono stati nominati i componenti del team di attuazione di supporto al RUA. Viene dunque assicurato, come previsto dagli artt. 2.4 e 2.4.1 del Si.Ge.Co. e conformemente alle previsioni dell'art. 72, par. 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il rispetto del principio di separazione della funzioni esercitate dalle diverse UOD preposte all'attuazione, al monitoraggio e al controllo di I livello degli interventi di competenza.	Basso	Lavoro in team	Rotazione	Lavoro in team	entro il 30.11	Dirigente UOD	Lavoro in team	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	02 - Controlli PNRR	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - Il processo è condiviso: in particolare il controllo è in capo alla direzione, che opera in raccordo alla UOD 04 per quanto concerne l'assistenza territoriale, la UOD 12 per gli aspetti relativi all'assistenza socio-sanitaria, la UOD 17 per la parte gemerale del materno infantile, la UOD 05 per l'accreditamento delle strutture e la UOD 10 per gli aspetti relativi al personale.. Inoltre per gli aspetti relativi alla transizione al digitale vengono coinvolte diverse UUOOOD tra cui la 16 per il monitoraggio e la gestione delle piattaforme informatiche e la 06 per la telemedicina.	Basso	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Creazione di un gruppo di lavoro per i controlli sul PNRR	entro il 30.11	Dirigente UOD	creazione di un gruppo di lavoro per i controlli relativi al PNRR	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Controlli PNRR	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Basso - Il processo è vincolato e condiviso con le Aziende Sanitarie.	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo sul corretto utilizzo da parte delle Aziende Sanitarie della piattaforma attivata.	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Controllo sul corretto utilizzo da parte delle Aziende Sanitarie della piattaforma attivata.	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Controlli PNRR	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	No	Basso - Il rischio è basso in quanto i Programmi Operativi sono dettagliati.	Basso	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Controllo sull'avvenuta pubblicazione degli atti	entro il 30.11	il dirigente dello Staff	Verbale di verifica avvenuta pubblicazione	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Controlli di competenza del Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione puntuale della normativa di settore e delle disposizioni contenute nei manuali di gestione dei fondi e di espletamento dei relativi controlli approvati dalle competenti Autorità di Gestioni, con esclusione di qualsiasi discrezionalità da parte dei ROS - SPL interessate.	Basso - La materia è regolamentata per tutte le fasi dalla normativa di settore e dalle disposizioni contenute nei manuali di gestione dei fondi e di espletamento dei relativi controlli approvati dalle competenti Autorità di Gestioni, con esclusione di qualsiasi discrezionalità da parte dei ROS - SPL interessate.	Basso	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interesse in capo ai ROS - SPL	Disciplina del conflitto di interessi	Il ROS/SPL rende la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interesse per i controlli di competenza	30 Nov	Dirigente SPL/ROS	Dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire	Perc.	70.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Controlli di I livello	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Manuale dei Controlli FSE, FSC e PAR GG - Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Basso - Il processo è puntualmente proceduralizzato e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Controlli FSE, FSC e PAR GG - Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonei e sufficienti.	Basso	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizioni dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti coinvolti nel processo	30 Nov	Dirigente	Dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire	Perc.	70.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Controlli di competenza del Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.) (Fondi europei e POC)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico delle attività programmate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	02 - Controlli di I livello (Fondi europei e POC)	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico delle attività programmate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Controlli di competenza del Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.) (Fondi europei e FSC)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico delle attività programmate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	02 - Controlli di I livello (Fondi europei e FSC)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico delle attività programmate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Controlli di competenza del Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.) (Fondi europei e FSC)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico delle attività programmate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	02 - Controlli di I livello (Fondi europei e FSC)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico delle attività programmate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Pacchi e risorse naturali	01 - Controlli di competenza del Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico delle attività programmate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e risorse naturali	02 - Controlli di I livello	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc..) (Fondi europei e FSC)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	02 - Controlli di I livello (Fondi europei e FSC)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc..) (Fondi europei, POC e FSC)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	02 - Controlli di I livello (Fondi europei, POC e FSC)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblgi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività progammate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc..)	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti dati non veritieri., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - - Astensione del dipendente in caso di conflitti di interessi ai sensi della legge 241/90; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - Controllo successivo dell'autorità di certificazione; - uso di check list dedicate.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'uso di check list dedicate e il controllo successivo dall'autorità di certificazione limitano il rischio corruttivo. Si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastutture Rurali e Risorse acqua	01 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)	Trasmissione errata dei dati., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Misure generali: - Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; Misura di prevenzione specifica: segregazione delle funzioni e precodurializzazione della attività secondo le disposizione della modulistica adottata dall'AdG; - Adozione del Manuale delle Procedure e dei Pagamenti, formalmente adottati dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Pagamenti, formalmente adottata dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. Il processo dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento avviene in ossequio alle Disposizioni Generali (DDR n. 97 del 13/04/2018) e della Manualistica e illustrativa delle Procedure per la Gestione delle Domande di Pagamento (DDR n. 231 del 05/10/2017), compilati di Check List e Verbali di verifica e controllo, che l'Amministrazione è tenuta ad adottare formalmente, e ad aggiornare costantemente, e che prevede, anche, la pubblicazione di dati, documenti e informazioni, sul portale web dell'Ente e il caricamento di dati e documenti sui sistemi	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Corruzione, frod e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - l'attività è completamente vincolata dalla normativa comunitaria e nazionale, e dal Manuale delle Procedure formalmente adottato dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. In attuazione delle disposizioni comunitarie e regionali è garantita la segregazione delle funzioni all'interno della filiera amministrativa, dalla presentazione della domanda di sostegno fino al collaudo finale. Il primo livello di segregazione delle funzioni è fra la fase istruttoria tecnica e la fase amministrativa per la liquidazione dei Sal e delle anticipazioni. Le attività di riesame e collaudo sono affidate a commissioni all'uopo nominate. Per quanto attiene ai controlli in loco, essi sono svolti da un ente terzo - l'Organismo Pagatore AGEA - che in autonomia verifica complessivamente le condizioni di accesso al beneficio e di realizzazione dell'intervento finanziato.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ai manuali di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste e attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	02 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (RDS, SPL, ecc.)	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenza del personale addetto ai processi	S - Misure generali - Astensione dei dipendente in caso di conflitti di interessi ai sensi della legge 241/90; - Rispetto dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001; - Controllo successivo dell'autorità di certificazione; - uso di check list dedicate.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'uso di check list dedicate e il controllo successivo dall'autorità di certificazione limitano il rischio corruttivo. Si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'ufficio.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	03 - Controlli di I livello (POC)	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenza del personale addetto ai processi	S - Misure generali: - Astensione del dipendente in caso di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90; - svolgimento del controllo da almeno due funzionari; - rotazione nell'assegnazione delle pratiche; - rispetto dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto da più di un istruttore per ridurre il rischio di errore e in applicazione del principio di rotazione delle pratiche. Si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Controlli di I livello (FEAMPA)	Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	S - Misure generali: - Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Pubblicazione degli atti di concessione ai sensi delle disposizioni degli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013; - Misure di prevenzione: segregazione delle funzioni e proceduralizzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica illustrativa della Procedure e dei Controlli, formalmente adottata dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica, in base al Reg. UE 1303/2013 e suoi regolamenti di attuazione, che disciplinano i fondi SIE. In base a questi, l'intero processo è soggetto: all'osservanza del documento di Sistema di Gestione e Controllo (SOP n. 125 del 24/06/2019) e della Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli (SOP n. 227 del 05/10/2017), compiladi Check List e Verbali di verifica e controllo, che l'Amministrazione è tenuta ad adottare formalmente, e ad aggiornare costantemente	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	01 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)	Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Corruzione, frod e uso di falsa documentazione.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	S - Misure generali: Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; Misure di prevenzione: segregazione delle funzioni e proceduralizzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla normativa comunitaria e nazionale, e dal Manuale delle Procedure formalmente adottato dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. In attuazione delle disposizioni comunitarie e regionali è garantita la segregazione delle funzioni all'interno della filiera amministrativa, dalla presentazione della domanda di sostegno fino al collaudo finale. Il primo livello di segregazione delle funzioni è fra la fase istruttoria tecnica e la fase amministrativa per la liquidazione dei Sal e delle anticipazioni. Le attività di riesame e collaudo sono affidate a commissioni all'uopo nominate. Per quanto attiene i controlli in loco sono svolti da un ente terzo - l'Organismo Pagatore AGEA - che in autonomia verifica complessivamente le condizioni di accesso al beneficio e di	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	02 - Controllo e monitoraggio sull' attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Alterazione del controllo amministrativo., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Attuazione di una misura specifica a supporto di tutte le UOD della Direzione Generale concernente l'attività di informazione in materia di appalti attraverso la predisposizione e trasmissione di newsletter di aggiornamento; sono attuate inoltre le disposizioni in materia di trasparenza, specificamente la pubblicazioni degli atti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016. Infine sono state realizzate attività formative specifiche a supporto dei funzionari e dei dirigenti, organizzate nel corso degli anni dalla DG 07 e dalla DG 14. Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dai collaudatori e valutazione dell'eventuale conflitto; Attuazione del principio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi ai collaudatori; In ambito FEASR per la Misura 20 che prevede procedure d'appalto per i servizi di Assistenza tecnica, i servizi	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attuate dall'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell' art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i.	Medio - Il processo è estremamente normato (DPR n. 445/2000- Disposizioni Attuative Generali della Misure del PSR 2014/2020 e Manuale delle Procedure formalmente adottato dall' Autorità di Gestione). E' un'attività endoprocedimentale che contribuisce a riconoscere ai beneficiari contributi di tipo comunitario e per la quale si potrebbero presentare, in qualche caso, condotte discrezionali che questo ufficio contrasta con l'attuazione delle misure generali di prevenzione previste dal PIAO e dal Codice di Comportamento.	Medio								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	02 - Controlli PNRR	Irregolarità od omissione dei controlli per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interessse., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione della MG 15 del PIAO vigente; Astensione del dipendente addetto al controllo in caso di insorgenza di conflitti di interessi ai sensi del Codice di comportamento art. 6bis e della L. 241/90; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - segregazione delle funzioni; - controlli automatizzati con banche dati e uso di checklist; - controlli successivi di ufficialmenti terzi.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è dettagliatamente regolamentato dalla normativa nazionale ed europea. Inoltre, l'uso di strumenti automatizzati per lo svolgimento dei controlli e la previsione di una serie di controlli successivi riducono fortemente il rischio corruttivo. Si ritengono idonee le misure generali già previste dalla normativa vigente.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nella irregolarità.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo una attività vincolata da disposizioni normative nazionali e comunitarie. Inoltre sono previsti criteri di rotazione nell'effettuazione dei controlli disciplinate dalle misure organizzative adottate e dalle attività procedurali previste.	Basso - Il processo è sufficientemente normato e pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta sia dalla disciplina adottata dall'ufficio che dalle misure organizzative adottate (principio della rotazione).	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	02 - Controlli PNRR	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interessse., Irregolarità od omissione dei controlli per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione della Misura Generale MG 15 del PIAO vigente; - Astensione del dipendente addetto al controllo in caso di insorgenza di conflitti di interessi ai sensi del Codice di comportamento art. 6bis e della L. 241/90; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - segregazione delle funzioni; - controlli automatizzati con banche dati e uso di checklist; - controlli successivi di ufficialmenti terzi.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è dettagliatamente regolamentato dalla normativa nazionale ed europea. Inoltre, l'uso di strumenti automatizzati per lo svolgimento dei controlli e la previsione di una serie di controlli successivi riducono fortemente il rischio corruttivo. Si ritengono idonee le misure generali già previste dalla normativa vigente.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Controlli di I livello (FEAMP)	Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali: Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; pubblicazione degli atti di concessione ai sensi delle disposizini degli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013; Misure di prevenzione specifica: segregazione delle funzioni e proceduralizzazione della attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni della normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica delle Procedure e dei controlli formalmente adottata dalle diverse Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	02 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali: Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; pubblicazione degli atti di concessione ai sensi delle disposizini degli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013; Misure di prevenzione specifica: segregazione delle funzioni e proceduralizzazione della attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG	Basso - "Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni della normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica delle Procedure e dei controlli formalmente adottata dalle diverse Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	03 - Controlli PNRR	Irregolarità od omissione dei controlli per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione della misura generale MG 15 del PIAO vigente; - Astensione del dipendente addetto al controllo in caso di insorgenza di conflitti di interessi ai sensi del Codice di comportamento art. 6bis e della L. 241/90; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - segregazione delle funzioni; - controlli automatizzati con banche dati e uso di checklist; - controlli successivi di ufficialmenti terzi.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è dettagliatamente regolamentato dalla normativa nazionale ed europea. Inoltre, l'uso di strumenti automatizzati per lo svolgimento dei controlli e la previsione di una serie di controlli successivi riducono fortemente il rischio corruttivo. Si ritengono idonee le misure generali già previste dalla normativa vigente.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Controlli di I livello (FEAMP)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche a sopralluoghi)., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento e dell' art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i. ; Rotazione del personale incaricato ai controlli. Controllo da parte del dirigente sull'applicazione delle misure.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, formalmente adottata dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica, in base al Reg. UE 1303/2013 e suoi regolamenti di attuazione, che disciplinano i fondi SIE. In base a questi, l'intero processo è soggetto: all'osservanza del documento di Sistema di Gestione e Controllo (DDR n. 123 del 24/06/2019) e della Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli (DDR n. 227 del 05/10/2017), compiati di Check List e Verbali di verifica e controllo, che l'Amministrazione è tenuta ad adottare formalmente, e ad aggiornare costantemente	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	02 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Alterazione del controllo amministrativo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: - Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001. - segregazione delle funzioni e proceduralizzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG	Basso - Il processo presenta un rischio basso in quanto si ritengono sufficienti e adeguate le misure generali attuate dall'ufficio, quali l'astensione in caso di conflitto d'interessi, il controllo da parte del Dirigente della UOD sull'attività dei responsabili del procedimento e il rispetto delle procedure previste dai manuali del PSR Campania.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Cultura del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Controlli di I livello (FEAMP)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi come previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; segregazione delle funzioni e proceduralizzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG ; osservanza del Sistema di Gestione e Controllo; Manuale delle Procedure e dei Controlli. La UOD 19 ha adottato una misura specifica di controllo che coinvolge tutte le fasi di tutti i processi attivati nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020 e consiste in un complesso di disposizioni organizzative e procedurali predefinite, esistenti e rese pubbliche, che impongono, tra l'altro, di formalizzare i vari momenti intraprocedimentali con documentazione anch'essa predefinita, in modo da rendere l'intero processo standardizzato, evidente e tracciato.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla normativa comunitaria e nazionale, oltre che dalla Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli adottata dall'Autorità di Gestione con finalità di indirizzo e di contrasto ai fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. Il processo di controllo di I livello avviene in ossequio alle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (DDR n. 123 del 24/06/2019) e della Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli (DDR n. 227 del 05/10/2017), compiuti di Check List e Verbali di verifica e controllo, che l'Amministrazione è tenuta ad adottare formalmente e ad aggiornare costantemente (rispettivamente DDR n. 149 del 19/07/2021 e DDR n. 148 del 19/07/2021) e che prevede, anche, la pubblicazione di dati, documenti e informazioni, sul portale web dell'Ente e il caricamento di dati e	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Cultura del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	02 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; pubblicazione degli atti di concessione ai sensi della disposizioni degli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013; segregazione delle funzioni e proceduralizzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata dalla normativa comunitaria e nazionale e dal Manuale delle Procedure formalmente adottato dall'Autorità di Gestione con finalità di indirizzo e di contrasto ai fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. In attuazione delle disposizioni comunitarie e regionali è garantita la segregazione delle funzioni all'interno della filiera amministrativa, dalla presentazione della domanda di sostegno fino al collaudo finale. Il primo livello di segregazione delle funzioni è fra la fase istruttoria tecnica e la fase amministrativa per la liquidazione del SAL e delle anticipazioni. Le attività di riesame e collaudo sono affidate a commissioni appositamente nominate. I controlli in loco sono svolti da un ente terzo - l'Organismo Pagatore AGEA - che in autonomia verifica complessivamente le condizioni di accesso al beneficio e di	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Cultura del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	03 - Controlli PNRR	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione della misura generale MG 15 del PIAO vigente; - Astensione del dipendente addetto al controllo in caso di insorgenza di conflitti di interessi ai sensi del Codice di comportamento art. 6bis e della L. 241/90; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - segregazione delle funzioni; - controlli automatizzati con banche dati e uso di checklist; - controlli successivi di ufficialmenti terzi.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è dettagliatamente regolamentato dalla normativa nazionale ed europea. Inoltre, l'uso di strumenti automatizzati per lo svolgimento dei controlli e la previsione di una serie di controlli successivi riducono fortemente il rischio corruttivo. Si ritengono idonee le misure generali già previste dalla normativa vigente.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Controlli di I livello (FSC)	Alterazione del controllo amministrativo., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente dello Staff dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n.165/2001; - rispetto dei Manuale delle procedure di controllo per l'FSC vigente; - lavoro in team e segregazione della funzioni: i controlli sono svolti da almeno due istruttori appartenenti ad un ufficio differente rispetto a quello competente per la gestione della operazioni finanziate.	Basso - Il processo è a basso rischio perché le procedure sono ben definite nel Manuale e le attività sono gestite da almeno due istruttori per controllo, in modo da mitigare il rischio corruttivo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	02 - Controlli PNRR	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - - Attuazione della misura generale MG 15 del PIAO vigente; - Astensione del dipendente addetto al controllo in caso di insorgenza di conflitti di interessi ai sensi del Codice di comportamento art. 6bis e della L. 241/90; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - segregazione delle funzioni; - controlli automatizzati con banche dati e uso di checklist; - controlli successivi di ufficialmenti terzi.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è dettagliatamente regolamentato dalla normativa nazionale ed europea. Inoltre, l'uso di strumenti automatizzati per lo svolgimento dei controlli e la previsione di una serie di controlli successivi riducono fortemente il rischio corruttivo. Si ritengono idonee le misure generali già previste dalla normativa vigente.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	01 - Controlli PNRR	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - - Attuazione della misura generale MG 15 del PIAO vigente; - Astensione del dipendente addetto al controllo in caso di insorgenza di conflitti di interessi ai sensi del Codice di comportamento art. 6bis e della L. 241/90; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - segregazione delle funzioni: i funzionari che istruiscono le istanze di finanziamento non sono gli stessi che effettuano i controlli; - controlli automatizzati con banche dati e uso di checklist; - controlli successivi di ufficio/enti terzi.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è dettagliatamente regolamentato dalla normativa nazionale ed europea. Inoltre, la segregazione delle funzioni, l'uso di strumenti automatizzati per lo svolgimento dei controlli e la previsione di una serie di controlli successivi riducono fortemente il rischio corruttivo. Si ritengono idonee le misure generali già previste dalla normativa vigente.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (RDS, SPL, ecc..)	Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Istruttoria condivisa con le altre UOD interessate dalla richiesta. Lavoro in team.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono previsti controlli congiunti da parte dei funzionari incaricati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	02 - Controlli di I livello	Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono previsti controlli congiunti da parte dei funzionari incaricati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	03 - Controlli PNRR	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Istruttoria condivisa con le altre UOD interessate dalla richiesta. Lavoro in team.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono previsti controlli congiunti da parte dei funzionari incaricati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	04 - Controlli PNRR	Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Istruttoria condivisa con le SSL che lavorano sui progetti PNRR. Lavoro in team.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono previsti controlli congiunti da parte dei funzionari incaricati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio tramite mail del codice di comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono previsti controlli congiunti da parte dei funzionari incaricati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	02 - Controlli PNRR	Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Istruttoria condivisa con le altre SSL che lavorano sui progetti PNRR. Lavoro in team.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono previsti controlli congiunti da parte dei funzionari incaricati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	01 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio tramite mail del codice di comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono previsti controlli congiunti da parte dei funzionari incaricati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	02 - Controlli PNRR	Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Istruttoria condivisa con le SSL che lavorano sui progetti PNRR. Lavoro in team.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono previsti controlli congiunti da parte dei funzionari incaricati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	01 - Controlli PNRR	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Istruttoria condivisa con le SSL che lavorano sui progetti PNRR. Lavoro in team.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono previsti controlli congiunti da parte dei funzionari incaricati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Partecipazione a sessioni formative organizzate dall'Amministrazione su appalti, trasparenza e anticorruzione. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio tramite mail del codice di comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (RDS, SPL, ecc..) (FSC, FESR, POC e PNRR)	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	SI - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del vigente PIAO, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa di settore (FSC 2000 - 2006 - "Misure per l'attuazione del Protocollo di Intesa APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani" , Misure per l'attuazione degli interventi individuati con l'XI ed il XII Atto Integrativo all'APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani" finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo del tessuto urbano campano, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Agenzia per la Coesione Territoriale Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolate , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	02 - Controlli di I livello (FSC)	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del vigente PIAO, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa di settore (FSC 2000 - 2006 - "Misure per l'attuazione del Protocollo di Intesa APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani". Misure per l'attuazione degli interventi individuati con l'All ed il XII Atto Integrativo all'APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani" finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo del tessuto urbano campano, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Agenzia per la Coesione Territoriale)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500905 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	03 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi (FESR)	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del vigente PIAO, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa di settore (Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500906 - Affari giuridico legali e amministrativi	01 - Controlli di I livello (POC e PAC)	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PTPCT 2021-2023 (misura 2.4) e misura MG4 del vigente PIAO, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa di settore (L.R. n. 11/2015)	Basso - Il processo ha rating di rischio basso, in quanto coinvolge più Strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione. E' interamente vincolata e, pertanto, tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2021-2023 del vigente PIAO sono condivide ed attuate dal personale.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500914 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.) (POC, PNC e PNRR)	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del PIAO 2024-2026, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari, è interamente vincolata, e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Omissione di controlli., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto previste dalla manualistica di gestione e controllo adottata dall'Autorità di Gestione. Alle stesse si aggiunge l'applicazione della normativa in materia di conflitto d'interesse ed obbligo di astensione prevista dal Codice di Comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, dalla Manualistica adottata dall'Autorità di Gestione, nonché gestita mediante piattaforma informatica.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Alterazione del controllo amministrativo., Omissione di controlli., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto previste dalla manualistica di gestione e controllo adottata dall'Autorità di Gestione. Alle stesse si aggiunge l'applicazione della normativa in materia di conflitto d'interesse ed obbligo di astensione prevista dal Codice di Comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, dalla Manualistica adottata dall'Autorità di Gestione, nonché gestita mediante piattaforma informatica.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Attività di controllo già in essere a cura dei Team a supporto delle Misure PCR formalmente istituiti con atti del Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione della attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Omissione di controlli., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto previste dalla manualistica di gestione e controllo adottata dall'Autorità di Gestione. Alle stesse si aggiunge l'applicazione della normativa in materia di conflitto d'interesse ed obbligo di astensione prevista dal Codice di Comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, dalla Manualistica adottata dall'Autorità di Gestione, nonché gestita mediante piattaforma informatica.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Omissione di controlli., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto previste dalla manualistica di gestione e controllo adottata dall'Autorità di Gestione. Alle stesse si aggiunge l'applicazione della normativa in materia di conflitto d'interesse ed obbligo di astensione prevista dal Codice di Comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, dalla Manualistica adottata dall'Autorità di Gestione, nonché gestita mediante piattaforma informatica.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione dei corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Omissione di controlli., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto previste dalla manualistica di gestione e controllo adottata dall'Autorità di Gestione. Alle stesse si aggiunge l'applicazione della normativa in materia di conflitto d'interesse ed obbligo di astensione prevista dal Codice di Comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, dalla Manualistica adottata dall'Autorità di Gestione, nonché gestita mediante piattaforma informatica.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	redazione di una check list	30.11.2025	dirigente	check list	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Controlli PNRR	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il personale coinvolto nei relativi procedimenti è tenuto a seguire le Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", di cui alla DGR n.305 del 25.05.2023	Medio - La gestione e il controllo del PNRR viene attuata con l' ausilio di check list (verbali di controllo) che attraverso l' aggregazione di dati consentono di mantenere una discrezionalità media . Un maggiore controllo viene effettuato anche tramite le autocertificazione di conflitti di interesse con obblighi di astensione.	Medio								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	01 - Controlli PNRR	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - I manuali di gestione e di controllo dei fondi FSE, e le relative Linee Guida, già dettano disposizioni relative ai controlli da effettuare in ogni fase del procedimento.	Medio - I manuali di gestione e di controllo dei fondi FSE, e le relative Linee Guida, già dettano disposizioni relative ai controlli da effettuare in ogni fase del procedimento.	Medio	(Controllo) - CP - Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/linee guida interne adottate, da trasmettere periodicamente al superiore gerarchico e/o agli organi di controllo interno.	Controllo	Check list di controllo per ogni procedura di spesa FSE	31_12_2025	Dirigente UOD	check list di controllo per ogni procedura di spesa FSE	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	01 - Controlli PNRR	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il personale coinvolto nei relativi procedimenti è tenuto a seguire le Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", di cui alla DGR n.305 del 25.05.2023	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal Manuale di gestione del FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	redazione verbale di controllo	30.11.2025	dirigente	verifica della rispondenza tra i punti di controllo e prove documentali	Perc.	20.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	02 - Controlli PNRR	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - In particolare la normativa riguardante la Missione 5 - Componente 3 in materia di Sistema duale e la Missione 1- Componente 3 - Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici del PNRR. Punto di riferimento per l'attuazione degli interventi, la gestione e il controllo SONO: l'Unità di Missione costituita presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione e all'Agenzia per la coesione territoriale; le Linee guida rivolte ai soggetti attuatori per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione; il Manuale delle procedure di rendicontazione e controllo e collegati strumenti (sistema ReGIS, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato – come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021).	Medio - Le azioni previste dal PNRR sono state avviate nella seconda metà del 2023, pertanto il processo si trova nelle prime fasi di attuazione. Tuttavia, gli strumenti messi a disposizione dell'Unità di Missione costituita presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione e all'Agenzia per la Coesione Territoriale, risultano un valido supporto all'adempimento delle misure di monitoraggio, controllo e rendicontazione. In particolare, il sistema REGIS, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato – come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021 e il costante supporto dell'Unità di Missione riguardo all'avanzamento delle azioni messe in campo.	Medio	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Semplificazione	periodica verifica degli aggiornamenti in materia e predisposizione di documentazione da diffondere al personale	30/11/2025	dirigente	emissione di circolare informativa	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Controlli di I livello	Alterazione del controllo amministrativo., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Livelli di confronto periodici	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto sulle problematiche relative alla corretta e tempestiva applicazione delle procedure, aggiornamento della normativa e analisi delle Linee guida.	09/2025 11/2025	EUGENIO PIERNO	Verbali tavoli di confronto	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	02 - Controlli PNRR	Alterazione del controllo amministrativo., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Livelli di confronto su procedure e aggiornamento normativa	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto sulle problematiche relative alla corretta e tempestiva applicazione delle procedure e della normativa, attese le novità e gli obiettivi legati al PNRR	09/2025 11/2025	EUGENIO PIERNO	verbali tavoli di confronto	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	03 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Tavoli di confronto e aggiornamento codice di comportamento	Medio - processo parzialmente discrezionale	Medio	Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Riunioni periodiche su attuazione codice di comportamento e disciplina del conflitto di interessi	06/2025 11/2025	eugenio pierno	Verbali incontri	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Controlli di I livello	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il Processo è regolato dalle disposizioni contenute nel Manuale SI.GE.CO. ed è supportato integralmente dalla piattaforma SURF	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale in quanto regolamentato dal Manuale SI.GE.CO	Medio	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del precedimento e adozione del provvedimento finale).	Controllo	verbale di verifica dei controlli effettuati secondo il principio della segregazione delle funzioni	30.11.2025	Il dirigente	verbale di verifica dei controlli effettuati secondo il principio della segregazione delle funzioni	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	02 - Controlli PNRR	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Processo introdotto nel Piano 2022, in attuazione del PNRR	Medio - Processo introdotto nel Piano 2023, in attuazione del PNRR	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	30.11.2025	dirigente	N. di istruttorie condivise/n. di istruttorie svolte	Perc.	100.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	03 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - digitalizzazione del processo	Medio - digitalizzazione del processo	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Effettuazione del controllo da parte di almeno due soggetti distinti (istruttore e funzionario) e verifica del dirigente	30.11.2025	dirigente	report attività	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Controlli di I livello	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il Processo è regolato dalle disposizioni contenute nel Manuale SI.GE.CO. ed è supportato integralmente dalla piattaforma SURF	Basso - Il processo, ancorché abbia una certa rilevanza esterna e presenti margini di discrezionalità, è regolamentato dalle disposizioni contenute nel SI.GE.CO. e si svolge con il supporto di una piattaforma dedicata	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Le fasi dell'istruttoria, della proposta e della firma sono attribuite a soggetti distinti	Ad ogni atto da sottoporre a controllo	Il Dirigente	Numero di atti sottoposti a controllo ai quali è applicata la misura/Numero di atti da sottoporre a controllo	Perc.	100.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	02 - Controlli PNRR	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Medio - Non sono ancora attivate misure	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Condivisione dell'istruttoria con il Dirigente di riferimento	Ad ogni controllo	Dirigente	Numero di istruttorie condivise/Numero di istruttorie svolte	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	03 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Digitalizzazione del processo	Basso - Si tratta di un processo del tutto digitalizzato in cui i controlli sono effettuati sulla base della documentazione caricata sulla piattaforma dedicata	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Effettuazione del controllo da parte di almeno due soggetti distinti (istruttore e funzionario) e verifica del Dirigente	31/12/2025	Dirigente	report attività	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Controlli di I livello	Irregolarità od omissione dei controlli per favorire taluni soggetti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto dei controlli., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Codice di comportamento art.1,4,8,10	Medio - Processo realizzato con l'uso del portale SILP sul quale viene inserita tutta la documentazione relativa allo svolgimento dei corsi di formazione autofinanziati	Medio	Predisposizione di una nota o circolare avente ad oggetto il codice di comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica	Sensibilizzazione e partecipazione	Predisposizione di una nota o circolare avente ad oggetto il codice di comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica Check list sulle attività di informazione sui contenuti del codice di comportamento	31/12/2025	Dirigente UOD 501108	Check list sulle attività di informazione sui contenuti del codice di comportamento	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	02 - Controlli PNRR	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto dei controlli., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	No	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	Predisposizione di una nota o circolare avente ad oggetto il codice di comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica	Sensibilizzazione e partecipazione	Predisposizione di una circolare avente ad oggetto il Codice di Comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica Check list sulle attività di informazione sui contenuti del codice di comportamento	31/12/2025	Dirigente UOD 501108	Predisposizione di una nota o circolare avente ad oggetto il Codice di comportamento, i manuali procedurali	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	03 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli) Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Il processo è parzialmente discrezionale in quanto la procedura è regolamentata dal Manuale di gestione FSE, dalla normativa europea e dalla normativa nazionale e regionale.	Medio - Il processo è regolamentato	Medio	Predisposizione di una nota o circolare avente ad oggetto il codice di comportamento e la promozione dell'etica	Sensibilizzazione e partecipazione	Predisposizione di una nota circolare avente ad oggetto il codice di comportamento e la promozione dell'etica Check list sulle attività di informazione sui contenuti del codice di comportamento	31/12/2025	Dirigente UOD 501108	Predisposizione di una nota o circolare	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Controlli di I livello	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il processo è regolato dalla disposizioni contenute nel Manuale del SI.GE.CO ed è supportato integralmente dalla piattaforma SURF	Basso - Il processo, ancorché abbia una certa rilevanza esterna e presenti margini di discrezionalità, è regolamentato dalle disposizioni contenute nel SI.GE.CO e si svolge con il supporto di una piattaforma dedicata	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Le fasi dell'istruttori, della proposta e della firma sono attribuite a soggetti distinti	Ad ogni atto da sottopone a controllo	Il Dirigente	Report istruttorie svolte	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	02 - Controlli PNRR	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto dei controlli.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No - Processo introdotto nel Piano 2023, in attuazione del PNRR	Medio - Non sono ancora attivate misure	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Condivisione dell'istruttoria con il dirigente di riferimento	Ad ogni controllo	Il Dirigente	N. di istruttorie condivise/n. di istruttorie svolte	Perc.	100.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	03 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Digitalizzazione del processo	Basso - Si tratta di un processo del tutto digitalizzato in cui i controlli sono effettuati sulla base della documentazione caricata sulla piattaforma dedicata	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Effettuazione del controllo da parte di almeno due soggetti distinti (istruttore e funzionario) e verifica del dirigente	31/12/2025	Dirigente	report attività	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Controlli di I livello	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Il processo è parzialmente discrezionale, in quanto la procedura è regolamentata dal Manuale di gestione FSE, dalla normativa europea e dalla normativa nazionale e regionale	Medio - il processo è regolamentato	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	creazione, nell'area comune, di fascicoli digitali condivisi per ciascuna tipologia di provvedimento	30.11.2025	dirigente staff	report semestrali	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	03 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Il processo è parzialmente discrezionale, in quanto la procedura è regolamentata dal Manuale di gestione FSE, dalla normativa europea e dalla normativa nazionale e regionale	Medio - il processo è regolamentato, standardizzato e non discrezionale	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	creazione, nell'area comune, di fascicoli digitali condivisi per ciascuna tipologia di provvedimento	30.11.2025	dirigente staff	verifica dell'effettiva condivisione dell'istruttoria tra istruttore, funzionario e dirigente	Perc.	20.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (RDS, SPL, ecc.)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo o " corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controllo: acquisizione annuale delle dichiarazioni di insussistenza di cause di conflitto d'interesse; manuale POR-FESR. Regolamentazione: manuale POR-FESR. DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Informatizzazione: piattaforma informatica dedicata SURF (Sistema Unico Regionale Fondi), sulla quale devono essere caricati tutti i documenti necessari perché il	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: Manuale di attuazione POR/POC 2014/2020 e SIGECO FSC DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con la Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC.- Controllo: Costituzione di TEAM di supporto con applicazione del principio di separazione/segregazione delle funzioni) e l'informatizzazione del processo garantiscono il completo presidio del processo.	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	02 - Controlli di I livello	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controllo: acquisizione annuale delle dichiarazioni di insussistenza di cause di conflitto d'interesse; manuale POR-FESR. Regolamentazione: manuale POR-FESR. DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Informatizzazione: piattaforma informatica dedicata SURF (Sistema Unico Regionale Fondi), sulla quale devono essere caricati tutti i documenti necessari perché il	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Controlli di I livello	Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	Si - regolamentazione: Check list di controllo validate dal manuale SI.GE.CO.; Segregazione delle funzioni: lavoro in team, adozione di un decreto di composizione dei team che definisce le diverse funzioni.; Rotazione dei controlli tra i diversi componenti; manuale POR-FESR. DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Controllo: acquisizione annuale delle dichiarazioni di insussistenza di cause di conflitto d'interesse; Manuale POR	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Controlli di I livello (POC)	Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020, DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura 3 del PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Controllo effettuato da ufficio terzo; Informatizzazione: piattaforma informatica dedicata SURF (Sistema	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 -DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Controllo: Misura 2.PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce il completo presidio del processo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Controlli di I livello	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Regolamentazione: Manuale di attuazione POR/POC 2014/2020 e SIGECO FSC -DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Controllo: TEAM di supporto. Informatizzazione: Piattaforma S.U.R.F. (sistema unico fondi regionali)	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: Manuale di attuazione POR/POC 2014/2020 e SIGECO FSC -DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Controllo: Costituzione di TEAM di supporto con applicazione del principio di separazione/segregazione delle funzioni) e l'informatizzazione del processo garantiscono il completo presidio del processo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Controlli di I livello (POC)	Alterazione del controllo amministrativo., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Omissione di controlli., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020,DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura 3 PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Controllo effettuato da ufficio terzo. Costituzione dei team in cui le funzioni sono rigorosamente	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 -DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Controllo: Misura generale 2. PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce il completo presidio del processo	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	02 - Controlli di I livello (FESR, POC e FSC)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle propie pratiche., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure generali del PIAO 2 Codice di comportamento: artt. 6 e 7, dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse. Controllo: acquisizione annuale delle dichiarazioni di insussistenza di cause di conflitto d'interesse; manuale POR-FESR. Regolamentazione: manuale POR-FESR, DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 146/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quella di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Anno 2024: Partecipazione all' attività di formazione in materia di	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza	01 - Controlli di I livello (FESR, POC e FSC)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle propie pratiche., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure generali del PIAO: 2 Codice di comportamento: artt. 6 e 7, dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse., Controllo: acquisizione annuale delle dichiarazioni di insussistenza di cause di conflitto d'interesse; manuale POR-FESR. Regolamentazione: manuale POR-FESR. DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 146/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quella di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Informatizzazione: piattaforma	Basso	Basso - Il processo, sebbene rivesta un interesse alto per i soggetti esterni, è caratterizzato da un rating di rischio basso in quanto le misure di prevenzione del rischio già esistenti ed attuate (regolamentazione, controllo, informatizzazione e segregazione delle funzioni) consentono una suddivisione delle responsabilità in senso sia orizzontale che verticale con le relative fasi di controllo e di verifica. Le procedure definite nei manuali di attuazione restringono al minimo il grado di discrezionalità e rendono standardizzate le azioni. Codice di comportamento anno 2024: trasmissione circolare della DG 501402 prot. n. 428598 del 13/09/2024, nonché della nota prot. n. 430932 del 16/09/2024 da parte della DG5012 per l'attuazione della MG2 PIAO 2024/2026 par. 2.3.7. sez. II.							
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Controlli di competenza dei responsabili attuazione (ROS, SPL,ecc.)	Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo., Omissione di controlli., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto previste dalla manualistica di gestione e controllo adottata dall'Autorità di Gestione. Alle stesse si aggiunge l'applicazione della normativa in materia di conflitto d'interesse ed obbligo di astensione prevista dal Codice di Comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, dalla Manualistica adottata dall'Autorità di Gestione, nonché gestita mediante piattaforma informatica.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Controlli di competenza dei responsabili attuazione (RPS, SPL, ecc.)	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - proceduralizzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni della normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica delle Procedure e dei controlli formalmente adottata dalle diverse Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso	Monitoraggio dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi	Controllo	Monitoraggio degli interventi	30/11/2025	Dirigente	Report e/o riunioni relativi all'avanzamento dell'attuazione degli interventi	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	02 - Controlli di I livello	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - proceduralizzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni della normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica delle Procedure e dei controlli formalmente adottata dalle diverse Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Attività regolamentata procedimentalmente e normativamente. Attuazione delle misure generali in materia di astensione in caso di conflitto di interesse	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	02 - Controlli PNRR	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Verifiche della struttura sugli interventi finanziati.	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Controlli di I livello	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Verifiche della struttura sugli interventi finanziati.	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	03 - Controlli PNRR	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Verifiche della struttura sugli interventi finanziati.	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Verifiche della struttura sugli interventi finanziati.	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Istituzione di un team di controllo per la verifica del processo	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è strettamente disciplinata dalle disposizioni di settore (Regolamento UE n. 1303.2013), che prevedono molteplici attività di controllo in relazione alla fonte di finanziamento, e pressidiata dalle misure di prevenzione generali del PTPCT, come explicitate tra le Misure già esistenti ed attuate (obblighi di pubblicazione, codice di comportamento, , conflitti di interessi)	Basso	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Istituzione di un team di controllo per la verifica del processo	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report conclusivo da cui si evince la verifica del processo	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Controlli di I livello	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Nel corso del 2022 si è proceduto alla verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni semestrali	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto la discrezionalità è molto limitata, vista la stretta procedimentalizzazione dell'attività e i molteplici livelli di controllo previsti per la specifica fonte di finanziamento (Regolamenti UE n. 1301, 1303,1304 del 2013).	Basso	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni semestrali	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	verbali riunioni effettuate	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	03 - Controlli PNRR	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Nel corso del 2022 si è proceduto alla verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni semestrali	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto la discrezionalità è molto limitata, vista la stretta procedimentalizzazione dell'attività e i molteplici livelli di controllo previsti per la specifica fonte di finanziamento (Regolamenti UE n. 1301, 1303,1304 del 2013).	Basso	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni semestrali	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	verbali riunioni effettuate	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Nel corso del 2022 si è proceduto alla verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto la discrezionalità è molto limitata, vista la stretta procedimentalizzazione dell'attività e i molteplici livelli di controllo previsti per la specifica fonte di finanziamento (Regolamenti UE n. 1301, 1303,1304 del 2013).	Basso	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	verbali riunioni effettuate	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	05 - Monitoraggio (PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interessi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Data la novità della gestione dei fondi PNRR, l'ufficio non aveva ancora attivato misure di trattamento specifica. Sono attive, tuttavia, le misure di prevenzione del rischio di valore generale.	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - CF - Formalizzazione e pubblicazione da parte dei funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria e con la seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.	Disciplina del conflitto di interessi	Sottoscrizione della autodichiarazioni di assenza di conflitti di interesse da parte di tutti i dipendenti/consulenti coinvolti nel procedimento di gara.	entro 30.11.2025	Dirigente SSL	Raccolta, per ciascun procedimento di di gara, delle autodichiarazioni di assenza di conflitto di interessi di tutti i dipendenti e/o consulenti coinvolti nel procedimento	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Controlli di I livello	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	03 - Controlli PNRR	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	04 - Controlli PNRR	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	05 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Controlli di I livello	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Controlli PNRR	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	ENTRO IL 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	02 - Controlli di I livello	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	ENTRO IL 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	03 - Controlli PNRR	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Controlli di I livello	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Attuazione della Misura Generale15 del PIAO 2024-2026, di cui alla D.G.R. n. 206 del 02.05.2024, con particolare riferimento alle misure attuative n. 2 e lettere a e b della n.1; applicazione delle circolari e delle direttive MEF e Ministero della Salute prodotte in materia (con particolare riferimento alla Direttiva n.2 dell'UMPNRR del 12.08.2024 e la Circolare n.13/2024 del RGS, come in parte riportato nella nota informativa prot. n 484621del 15.10.2024 inviata ai competenti uffici regionali), nonché adempimenti di cui all'art. 2 del DL. 19/2024 e ss.mm.ii.	Basso - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Basso	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	ENTRO IL 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	03 - Controlli PNRR	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Attuazione della Misura Generale15 del PIAO 2024-2026, di cui alla D.G.R. n. 206 del 02.05.2024, con particolare riferimento alle misure attuative n. 2 e lettere a e b della n.1; applicazione delle circolari e delle direttive MEF e Ministero della Salute prodotte in materia (con particolare riferimento alla Direttiva n.2 dell'UMPNRR del 12.08.2024 e la Circolare n.13/2024 del RGS, come in parte riportato nella nota informativa prot. n 484621del 15.10.2024 inviata ai competenti uffici regionali), nonché adempimenti di cui all'art. 2 del DL. 19/2024 e ss.mm.ii.	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Attuazione della Misura Generale15 del PIAO 2024-2026, di cui alla D.G.R. n. 206 del 02.05.2024, con particolare riferimento alle misure attuative n. 2 e lettere a e b della n.1; applicazione delle circolari e delle direttive MEF e Ministero della Salute prodotte in materia (con particolare riferimento alla Direttiva n.2 dell'UMPNRR del 12.08.2024 e la Circolare n.13/2024 del RGS, come in parte riportato nella nota informativa prot. n 484621del 15.10.2024 inviata ai competenti uffici regionali), nonché adempimenti di cui all'art. 2 del DL. 19/2024 e ss.mm.ii.	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Omissione di controlli., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Oltre alle Misure Generali del PTPCT (con particolare riguardo alle Misure 2.2, 2.4. 2.7 e 2.8), le attività di controllo dei progetti finanziati con i Fondi SIE sono fortemente presidiate dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e dalle disposizioni operative dirimate dalle competenti Autorità di Gestione, nonché dai controlli operati dagli Ufficio regionali a ciò preposti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione della fonti di finanziamento utilizzate	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	02 - Controlli di I livello	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Oltre alle Misure Generali del PTPCT (con particolare riguardo alle Misure 2.2, 2.4. 2.7 e 2.8), le attività di attuazione dei progetti finanziati con i Fondi SIE sono fortemente presidiate dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e dalle disposizioni operative diramate dalle competenti Autorità di Gestione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione della fonti di finanziamento utilizzate.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli sulle dichiarazioni di incompatibilità rese dai funzionari incaricati	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli a campione sulle autodichiarazioni rese	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli sulle dichiarazioni di incompatibilità	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Controlli di I livello	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli da parte di un apposito team mediante la redazione di check list	Basso - Rischio basso in virtù del monitoraggio sulle attività attraverso la redazione delle check list	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli sulla dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	03 - Controlli di I livello	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli da parte di un apposito team mediante la redazione di check list	Medio - Rischio basso in virtù del monitoraggio sulle attività attraverso la redazione delle check list	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli sulla documentazione degli organismi terzi	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di una attività discrezionale	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli sulla documentazione degli organismi terzi	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	05 - Controlli PNRR	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli contabili	Basso - Rischio basso per esistenza di controlli	Basso	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Verifiche sulla documentazione amministrativo contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli contabili da parte del team contabile	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli sulle dichiarazioni di incompatibilità rese dai funzionari incaricati	Medio - Rischio basso in virtù dei controlli a campione sulle autodichiarazioni rese	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	02 - Controlli di I livello	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli da parte di un apposito team mediante la redazione di check list	Basso - Rischio basso in virtù del monitoraggio sulle attività attraverso la redazione delle check list	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla dichiarazioni di incompatibilità	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	03 - Controlli PNRR	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli di natura amministativa contabile	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di una attività discrezionale	Medio	Controllo di regolarità contabile	Controllo	Verifiche da parte dei team contabile.	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Verifiche semestrali sui SAL presentati	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli sulla moralità dei funzionari incaricati attraverso il controllo delle dichiarazioni di incompatibilità e conflitto di interesse rese	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di una attività discrezionale	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli sulle dichiarazioni di incompatibilità rese dai funzionari incaricati	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli a campione sulle autodichiarazioni rese	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	02 - Controlli di I livello	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli da parte di un apposito team mediante la redazione di check list	Basso - Rischio basso in virtù del monitoraggio sulle attività attraverso la redazione delle check list	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	03 - Controlli PNRR	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli di natura amministativa e contabile	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di una attività discrezionale	Medio	Controllo di regolarità contabile	Controllo	Verifiche da parte dei team contabile.	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Verifiche semestrali sui SAL presentati	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli sulla documentazione prodotta dagli organismi terzi	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di una attività discrezionale	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Controlli di competenza dei responsabili attuazione (ROS, SPL,ecc.)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli sulle dichiarazioni di incompatibilità rese dai funzionari incaricati	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli a campione sulle autodichiarazioni rese	Basso	Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	02 - Controlli di I livello	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli da parte di un apposito team mediante la redazione di check list	Basso - Rischio basso in virtù del monitoraggio sulle attività attraverso la redazione delle check list	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	03 - Controlli PNRR	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli di natura amministativo contabile	Medio - Rischio medio a causa della discrezionalità del processo	Medio	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Verifiche di natura amministrativa e contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Verifiche semestrali sui SAL presentati	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli sulla moralità dei funzionari incaricati attraverso il controllo delle dichiarazioni di incompatibilità e conflitto di interesse rese	Basso - Rischio medio in quanto si tratta di una attività discrezionale	Basso	Controlli a campione	Controllo	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli sulle dichiarazioni di incompatibilità rese dai funzionari incaricati	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli a campione sulle autodichiarazioni rese	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	02 - Controlli di I livello	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli da parte di un apposito team mediante la redazione di check list	Medio - Rischio basso in virtù del monitoraggio sulla attività attraverso la redazione delle check list	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	03 - Controlli PNRR	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Controlli sulla moralità dei funzionari attraverso le dichiarazioni rese	Medio - Rischio medio in quanto si tratta di una attività discrezionale	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Rendicontazione della spese ed interventi (FSE e FSC)	Alterazione del controllo amministrativo., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Trasmissione errata dei dati., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GG - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) - Controlli di I livello - Controllo AdA	Basso - La fase del processo è correttamente proceduralizzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GG - Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. - Controlli di I livello - Controllo AdA) sono idonee e sufficienti	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali (FSE e FSC)	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Alterazione del controllo amministrativo., Trasmissione errata dei dati., Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GC - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GC Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea (FSE e FSC)	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Trasmissione errata dei dati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Alterazione del controllo amministrativo., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Manuale Autorità di Certificazione Controlli di I livello (Manuale dei Controlli) Controllo AdC Controllo Commissione Europea	Basso - La fase del processo è completamente vincolata, e si ritengono idonei i presidi esistenti (Manuale Autorità di Certificazione Controlli di I livello (Manuale dei Controlli) Controllo AdC Controllo Commissione Europea)	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	01 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali (FSE e FSC)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Trasmissione errata dei dati., Alterazione del controllo amministrativo., Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GC - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GC Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (FSE e FSC)	Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Trasmissione errata dei dati., Alterazione del controllo amministrativo., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GC - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) - Controlli di I livello - Controllo AdA	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GC Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse - Controlli di I livello - Controllo AdA) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86 641/96 e 208/98	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (fondi nazionali leggi 219/81, 32/92, 64/86, 641/96, 208/98)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Trasmissione errata dei dati., Alterazione del controllo amministrativo., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7)	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (FSE e FSC)	Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Trasmissione errata dei dati., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Alterazione del controllo amministrativo., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GC - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) - Controlli di I livello - Controllo AdA	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GC Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse - Controlli di I livello - Controllo AdA) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (FSE e FSC)	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Alterazione del controllo amministrativo., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Trasmissione errata dei dati., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GC - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) - Controlli di I livello - Controllo AdA	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dei Attuazione FSE, FSC e PAR GC Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse - Controlli di I livello - Controllo AdA) sono idonee e sufficienti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Certificazione della spesa alla Commissione europea (FSE e FSC)	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Trasmissione errata dei dati., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Alterazione del controllo amministrativo., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Manuale Autorità di Certificazione Controlli di I livello (Manuale dei Controlli) Controllo AdC Controllo Commissione Europea	Basso - La fase del processo è correttamente vincolata, e si ritengono idonei i presidi esistenti (Manuale Autorità di Certificazione Controlli di I livello (Manuale dei Controlli) Controllo AdC Controllo Commissione Europea)	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Rendicontazione della spese ed interventi (FSE e FSC)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Trasmissione errata dei dati., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Manuale dell'Attuazione FSE, FSC e PAR GG - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti di interesse ed obbligo di astensione (artt. 6 e 7) - Controlli di I livello - Controllo AdA	Basso - La fase del processo è correttamente procedurializzata e le misure ed i presidi esistenti (Manuale dell'Attuazione FSE, FSC e PAR GG Codice di comportamento, artt. 6 e 7: obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse - Controlli di I livello - Controllo AdA) sono idonee e sufficienti	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Rendicontazione della spese ed interventi (anche PNRR)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione	Basso - Disciplina di funzionamento delle fonti di finanziamento della spese da rendicontare, Misure generali del Piano, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti rendono il processo a basso rischio di eventi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Alterazione del controllo amministrativo.	nessuno	Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - L'attuazione delle Misure generali del PIAO: MG2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18 con note quadrimestrali; MG4 "Conflitto d'Interesse": monitoraggio semestrale sull'eventuale insorgenza di conflitti di interesse; l'attuazione di Misure specifiche quali le note quadrimestrali rivolte al personale interno ed esterno (ove ricorra la fattispecie) che assiste i procedimenti di competenza della SPL promuoventi l'etica del comportamento, comunicazioni trimestrali di sensibilizzazione del personale sul conflitto d'interesse e collazione delle relative auto-certificazioni permettono di presidiare efficacemente il processo prevenendo eventuali eventi corruttivi	Basso - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano triennale, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti rendono il processo a basso rischio di eventi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano triennale, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti	Basso - Regole di funzionamento delle fonti di finanziamento, manuali di attuazione e controllo, misure generali del Piano triennale, note quadrimestrali e trimestrali in materia di etica dei comportamenti, codice di comportamento e conflitti di interesse, pubblicazione atti rendono il processo a basso rischio di eventi corruttivi	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Rendicontazione della spese ed interventi (PNRR)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.Promozione della normativa relativa alle varie fasi dell'istruttoria che conducono all'elaborazione della proposta di bilancio nel pieno rispetto dell'imparzialità e della trasparenza amministrativa. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Basso - Processo esposto a basso rischio corruttivo ed efficacemente presidiato da misure di prevenzione, in quanto la UOD 03 non è impegnata in prima persona nell'attività rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR), devoluta al diretto coordinamento degli Uffici della Direzione Generale.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	01 - Rendicontazione della spese ed interventi (FESR)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (FESR e POC)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni; Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: Nello specifico la DG provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c ed art. 3 del d.lgs. n. 39/201; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (FESR)	Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - Programmazione risorse	01 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali (FESR)	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	Si - Il monitoraggio dei flussi finanziari avviene mediante l'utilizzo di apposita piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - Programmazione risorse	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari (POC)	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	Si - Il monitoraggio dei flussi finanziari avviene mediante l'utilizzo di apposita piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500394 - STAFF Grandi Progetti	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (FESR e POC)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - Per il monitoraggio dei fondi POR ed FSC sono stati nominati rispettivamente i componenti dei team di obiettivo e dei team di attuazione di supporto al RUA. Viene dunque assicurato, come previsto dagli artt. 2.4 e 2.4.1 del Si.Ge.Co. e conformemente alle previsioni dell'art. 72, par. 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il rispetto del principio di separazione delle funzioni esercitate dalle diverse UOD preposte all'attuazione, al monitoraggio e al controllo di I livello degli interventi di competenza. Inoltre le liquidazioni a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione vengono effettuate sulla base delle spese effettuate e rendicontate dalle Aziende Sanitarie in base alla manualistica del Piano sviluppo e Coesione della Regione Campania approvata con decreto dirigenziale n. 174 del 30/08/2022.	Basso	Lavoro in team	Rotazione	Lavoro in team	Entro il 30.11	Direttore Generale	Lavoro in team	Perc.	50.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Nel 2022 formazione sul Si.Ge.Co.	Basso - Il personale della UOD 09UOD Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del SSR e 3 referenti della Direzione Generale hanno tenuto in data 29.09.2022 una formazione in materia di Procedure di attuazione per il POR Campania FESR.	Basso	Lavoro in team	Rotazione	Lavoro in team	entro il 30.11	Direttore Generale	Lavoro in team	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No - Nel 2022 formazione sul Si.Ge.Co.	Basso - Per il monitoraggio dei fondi POR ed FSC sono stati nominati rispettivamente i componenti dei team di obiettivo e dei team di attuazione di supporto al RUA. Viene dunque assicurato, come previsto dagli artt. 2.4 e 2.4.1 del Si.Ge.Co. e conformemente alle previsioni dell'art. 72, par. 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il rispetto del principio di separazione delle funzioni esercitate dalle diverse UOD preposte all'attuazione, al monitoraggio e al controllo di I livello degli interventi di competenza. Inoltre le certificazioni a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione vengono effettuate sulla base delle spese effettuate e rendicontate dalle Aziende Sanitarie in base alla manualistica del Piano sviluppo e Coesione della Regione Campania approvata con decreto dirigenziale n. 174 del 30/08/2022.	Basso	Lavoro in team	Rotazione	Lavoro in team	30/11	Direttore Generale	Lavoro in team	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici	Basso	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Rotazione	Costituzione di un gruppo di lavoro per la rendicontazione delle spese ed interventi	Entro il 30.11	Dirigente UOD	creazione di un gruppo di lavoro per la rendicontazione delle spese ed interventi	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Basso - Il processo è strettamente regolamentato	Basso	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Rotazione	Costituzione gruppo di lavoro per il monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Entro il 30.11	Dirigente UOD	creazione di un gruppo di lavoro per il monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attietà	Basso - Il processo è strettamente regolamentato, condiviso tra più uffici e utilizza sistemi di monitoraggio informatici.	Basso	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Rotazione	Creazione di un gruppo di lavoro per la certificazione della spesa alla commissione europea	Entro il 30.11	Dirigente UOD	creazione di un gruppo di lavoro per la certificazione	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	No	Basso - Il rischio è basso in quanto il finanziamento avviene per Aziende pubbliche, inoltre il processo è condiviso con altre UOD della stessa Direzione e con altre Direzioni Generali.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione puntuale e rigorosa della normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e osservanza delle disposizioni operative diramate dalle competenti Autorità di Gestione.	Basso - L'attività strutturia è fortemente vincolata dal rispetto delle disposizioni di settore.	Basso	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano all'attività di rendicontazione delle spese	30 Nov	Dirigente	Dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire	Perc.	50.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il monitoraggio viene effettuato sulla base dell'istruttoria del funzionario responsabile e validato dal Dirigente	Basso - L'attività strutturia è fortemente vincolata al rispetto delle disposizioni di settore e all'osservanza delle disposizioni operative diramate dalle competenti strutture regionali	Basso	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti che partecipano alla fase di monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai POR	30 Nov	Dirigente	Dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire	Perc.	70.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (Fondi europei, POC , FSC e PNRR)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Alterazione delle checklist utilizzate ai fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013. Regolamenti e manuali dedicati (POR, FESR, FSC)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e presidiata da idonee Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dai manuali di attuazione. Inoltre, le procedure di controllo sono informatizzate e si avvalgono del Sistema Unico Regionale Fondi. Infine, viene effettuato monitoraggio e controllo periodico della attività programmate, degli obiettivi di certificazione nonché analisi dei risultati realizzati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - - Controllo del Dirigente sull'attività dell'ufficio, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della circolare n. 1/2023 del RPCT in materia di conflitto di interessi e obblig di astensione; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - uso della piattaforma Regis e di checklist di controllo; - controlli dell'Unità di missione PNRR MASAF.	Basso - Il processo è dettagliatamente regolamentato. La rendicontazione avviene attraverso la piattaforma REGIS condivisa con il Ministero e l'uso di check list predefinite a livello nazionale. Inoltre, la rendicontazione della attività è sottoposta alla verifica del MASAF prima del proseguimento del circuito finanziario. Si ritengono idonee le misure generali già previste dalla normativa.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali: - Astensione dei dipendenti in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Pubblicazione degli atti di concessione ai sensi delle disposizioni degli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013; - Segregazione delle funzioni e proceduralizzazione delle attietà secondo le disposizione della manualistica adottata dall'Adg. L'intero processo è soggetto: all'osservanza del documento di Sistema di Gestione e Controllo (DDR n. 123 del 24/06/2019) e della Manualistica illustrativa della Procedure e dei Controlli, completi di Check List e Verbali di verifica e controllo, che l'Amministrazione è tenuta ad adottare formalmente, e ad aggiornare costantemente, e che prevede, anche, la pubblicazione di dati, documenti e informazioni, sul portale web dell'Ente e il caricamento	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, formalmente adottata dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Osservanza della normativa comunitaria e nazionale, e della Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, e del Sistema di Gestione e Controllo formalmente adottata dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione, nonché caricamento di dati e documenti sui sistemi centralizzati di monitoraggio e controllo condivisi l'Autorità di Gestione, di Certificazione, e di Audit.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica illustrativa delle Procedure e dei Controlli, e del Sistema di Gestione e Controllo formalmente adottata dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione, nonché al caricamento di dati e documenti sui sistemi centralizzati di monitoraggio e controllo condivisi l'Autorità di Gestione, di Certificazione, e di Audit.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Trasmissione errata dei dati., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Osservanza della normativa comunitaria e nazionale, e del Sistema di Monitoraggio e Controllo, formalmente adottata dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione. Pubblicazione di dati, documenti e informazioni, sul portale web dell'Ente e caricamento di dati e documenti sui sistemi centralizzati di monitoraggio e controllo condivisi l'Autorità di Gestione, di Certificazione, e di Audit.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alla normativa comunitaria e nazionale, e al Sistema di Monitoraggio e Controllo, formalmente adottata dall'Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500805 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Costante aggiornamento sulla normativa di riferimento. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Costante aggiornamento sulla normativa di riferimento. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Costante aggiornamento sulla normativa di riferimento. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500805 - Gestione finanziaria-Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Istruttoria condivisa con le altre UOD interessate dalla richiesta. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono previsti controlli congiunti da parte dei funzionari incaricati.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Costante aggiornamento sulla normativa di riferimento. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Costante aggiornamento sulla normativa di riferimento. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (FSC, FESR, POC e PNRR)	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa di settore (FSC 2000 - 2006 - "Misure per l'attuazione del Protocollo di Intesa APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani". Misure per l'attuazione degli interventi individuati con l'All ed il XII Atto Integrativo all'APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani" finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo del tessuto urbano campano, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Agenzia per la Coesione Territoriale Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali (FSC, FESR, POC e PNRR)	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dadal vigente PIAO (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento) e dalla normativa di settore (FSC 2000 - 2006 - "Misure per l'attuazione del Protocollo di Intesa APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani". Misure per l'attuazione degli interventi individuati con l'AI ed il XII Atto Integrativo all'APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani" finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo del tessuto urbano campano, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Agenzia per la Coesione Territoriale Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Rendicontazione della spese ed interventi (POC, PNC e PNRR)	Alterazione del controllo amministrativo., Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla misura MG4 del vigente PIAO 2024-2026, dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6bis L.241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari, è interamente vincolata, e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali (POC, PNC e PNRR)	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Vengono posti in essere tutti gli adempimenti previsti dal vigente PIAO 2024-2026 (misura MG4), dalla normativa in materia di conflitto di interessi (art. 6-bis L241/90, artt. 6, 7, 10 codice di comportamento).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione, è interamente vincolata e anche supportata da sistemi di monitoraggio predefiniti, e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Rendicontazione della spese ed interventi	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione e Controllo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il monitoraggio dei flussi finanziari avviene mediante l'utilizzo di apposita piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione e Controllo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	01 - Rendicontazione della spese ed interventi	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione e Controllo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il monitoraggio dei flussi finanziari avviene mediante l'utilizzo di apposita piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione e Controllo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Rendicontazione della spese ed interventi	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attività di controllo già in essere a cura dei Team a supporto delle Misure POR formalmente istituiti con atti del Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Trasmissione errata dei dati., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attività di controllo già in essere a cura dei Team a supporto delle Misure POR formalmente istituiti con atti del Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Attività di controllo già in essere a cura dei Team a supporto delle Misure POR formalmente istituiti con atti del Direttore Generale. I Team sono composti dal personale della direzione ed organizzati per tipologie di attività (attuazione, monitoraggio/controllo, contabile, comunicazione, ecc.) e sono finalizzati a gestire ogni procedimento per l'intero ciclo di vita, garantendo la separazione nei diversi compiti. La modalità di effettuazione delle attività di controllo (comprese quelle in loco) sono stabilite dai Manuali di gestione/attuazione approvati dalle relative Autorità di Gestione	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni risponde ai dettami dei correlati manuali di gestione ed attuazione degli interventi a valere delle correlate fonti di finanziamento	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione e Controllo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il monitoraggio dei flussi finanziari avviene mediante l'utilizzo di apposita piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione e Controllo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione e Controllo	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il monitoraggio dei flussi finanziari avviene mediante l'utilizzo di apposita piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione e Controllo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Rendicontazione della spese ed interventi	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione e Controllo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il monitoraggio dei flussi finanziari avviene mediante l'utilizzo di apposita piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione e Controllo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Rendicontazione della spese ed interventi (anche PNRR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo del 20 % sulla rispondenza tra i documenti di spesa e le attività espletate	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati nella percentuale del 20 %	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo nella misura del 20 % dell'avanzamento finanziario degli interventi	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati nella misura del 20 %	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato dal FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Verifica a campione della rispondenza tra i punti di controllo delle "check list" - allegate al "Manuale operativo per i soggetti attuatori" per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito degli investimenti del (PNRR) gestiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali– e la documentazione (contabile e non) comprovante la realizzazione delle attività finanziate	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli a campione effettuati	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il regolamento di contabilità dell'ente, nonchè i manuali di gestione e di controllo dei fondi FSE, già prevedono disposizioni in materia di rendicontazione delle spese.	Medio - Il regolamento di contabilità dell'ente, nonchè i manuali di gestione e di controllo dei fondi FSE, già prevedono disposizioni in materia di rendicontazione delle spese.	Medio	file di monitoraggio degli interventi finanziati	Trasparenza	file di monitoraggio degli interventi finanziati	31_12_2025	Dirigente UOD	File di monitoraggio degli interventi finanziati	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il personale coinvolto nei relativi procedimenti è tenuto a seguire i Manuali delle procedure finanziarie degli interventi PNRR e la Circolare MEF n.29/2022	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Sensibilizzazione e partecipazione	pa riecipazione a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della Uod	Verbale di riunione	Num.	2.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato da Manuale di gestione del FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	redazione verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verifica della rispondenza tra i punti di controllo e prove documentali	Perc.	20.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Alterazione della checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato da Manuale di gestione del FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - le misure di prevenzione appaiono particolarmente efficaci e innovative	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	controllo nella misura del 20 % sulla corretta erogazione delle risorse finanziarie	30.11.2025	dirigente	Verbale dei controlli effettuati nella misura del 20 %	S/N	SI
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è normato da Manuale di gestione del FSE 2014-2020 - SIGECO FSE - Regolamenti comunitari	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verifica della rispondenza tra i punti di controllo e prove documentali	Perc.	20.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (FESR, POC, FSC e PNRR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Regolamentazione: D. Lgs. 118/2011, Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 2018, Manuale di attuazione Por/Fesr, paragrafo 7 Disposizioni in materia di spese ammissibili; costituzione di team con segregazioni delle funzioni Controllo: acquisizione delle dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse dei dipendenti responsabili della istruttoria. Trasparenza: Pubblicazione dei dd nella sezione Casa di vetro Annualità 2023 [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quella di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le	Basso - Sebbene l'interesse sia alto il rating è da considerarsi basso perché il processo è fortemente presidiato , inoltre, la segregazione delle funzioni attraverso la costituzione di Team di lavoro (decreti che definiscono le funzioni di ogni dipendente, ad esempio il dd 647 del 2/9/22) consente la suddivisione delle responsabilità ed il controllo incrociato. L'adozione della regolamentazione ex DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" fornisce indicazioni per la modalità di partecipazione alle procedure.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali (FESR, POC e FSC)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Alterazione del controllo amministrativo., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di poche o di un unico soggetto	Si - Controllo: Segregazione delle funzioni attraverso l'adozione di appositi dd di costituzione team di lavoro (ad esempio n.854 del 8/9/22 DG 12) nei quali sono definite le funzioni non sovrapponibili. L'iter procedurale prevede che un progetto sia sottoposto a controllo da parte di soggetto diverso da quello che ne cura attuazione. Informatizzazione: Il monitoraggio va effettuato tramite la piattaforma S.U.R.F. (Sistema unico regionale fondi) che è collegata al Sistema informativo contabile (SAP) ed al sistema di informatizzazione dei decreti e delibere E-Grammata Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del Piao: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n.5/2018 e dal D.Lgs.118/2011. Misura 3 del PIAO: Rotazione nella	Basso - Sebbene il processo in esame abbia una rilevanza esterna è adeguatamente presidiato dalle misure di prevenzione del rischio indicate poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura 2.2. PIAO, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione, SURF) ne garantisce il completo presidio consentendo un rating basso.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea (FESR, POC e FSC)	Trasmissione errata dei dati., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo: Team di costituzione gruppo di lavoro con segregazione delle funzioni e diversi livelli di controllo(Il funzionario attuatore invia al controllo di I livello le spese da validare ed il funzionario controller è soggetto diverso, di altra uod). Il decreto di liquidazione che segua la validazione della spesa è soggetto sia alla misura della Trasparenza, attraverso la pubblicazione nella sezione casa di vetro, sia al controllo di altra DG (15) che valida il dd e lo rende esecutivo. Informatizzazione: applicativo S.U.R.F., piattaforma gestita con diverse passwordi di accesso a seconda della funzione attribuita ai funzionari. Regolamentazione: Manuale di attuazione Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulle fasi e responsabilità dei procedimento amministrativo. Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulla progammmazione e spesa dei fondi europei.	Basso - La SPL, così come tutte le SSL che lavorano sui Fondi europei, concorrono ad una fase precedente a quella della certificazione, come comunicato nelle mail del 11/11/2022. La DG 12 valida le spese per la successiva certificazione a cura della DG 501305. Portanto, questa fase specifica per la Dg e le sue SSL. ha un rating di rischio basso	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (FESR, POC e FSC)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Regolamentazione: D. Lgs. 118/2011, Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 2018. Manuale di attuazione PorFesr, paragrafo 7 Disposizioni in materia di spese ammissibili; Anno 2022: [Regolamentazione]--Emanazione di circolare contenente istruzioni operative da seguire nell'attività istruttoria. Controllo: acquisizione delle dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse dei dipendenti responsabili delle istruttorie. Trasparenza: Pubblicazione dei dd nella sezione Casa di vetro	Basso - Sebbene l'interesse sia alto il rating è da considerarsi basso perchè il processo è fortemente presidiato sia da misure generali dal rischio che da misure specifiche programmate ed attuate, inoltre, la segregazione delle funzioni attraverso la costituzione di Team di lavoro (decreti che definiscono le funzioni di ogni dipendente, ad esempio il dd 647 del 2/6/22) consente la suddivisione delle responsabilità ed il controllo incrociato.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali (FESR, POC e FSC)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Controllo: Segregazione delle funzioni attraverso l'adozione di appositi dd di costituzione team di lavoro (ad esempio n.854 del 8/9/22 DG 12) nei quali sono definite le funzioni non sovrapponibili. L'iter procedurale prevede che un progetto sia sottoposto a controllo da parte di soggetto diverso da quello che ne cura attuazione. Informatizzazione: Il monitoraggio va effettuato tramite la piattaforma S.U.R.F. (Sistema unico regionale fondi) che è collegata al Sistema informativo contabile (SAP) ed al sistema di informatizzatone dei decreti e delibere E-Grammata	Basso - Il processo in esame ha una scarsa rilevanza esterna ed è adeguatamente presidiato dalle misure di prevenzione del rischio indicate.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea (FESR, POC e FSC)	Trasmissione errata dei dati., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo: Team di costituzione gruppo di lavoro con segregazione delle funzioni e diversi livelli di controllo(Il funzionario attuatore invia al controllo di I livello le spese da validare ed il funzionario controller è soggetto diverso, di altra uod). Il decreto di liquidazione che segua la validazione delle spese è soggetto sia alla misura della Trasparenza, attraverso la pubblicazione nella sezione casa di vetro, sia al controllo di altra DG (15) che valida il dd e lo rende esecutivo. Informatizzazione: applicativo S.U.R.F., piattaforma gestita con diverse passwordi di accesso a seconda della funzione attribuita ai funzionari.	Basso - La SPL, così come tutte le SSL che lavorano sui Fondi europei, concorrono ad una fase precedente a quella della certificazione, come comunicato nelle mail del 11/11/2022. La DG 12 valida le spese per la successiva certificazione a cura della DG 501305. Portanto, questa fase specifica, per la Dg e le sue SSL. ha un rating di rischio basso.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Rendicontazione della spese ed interventi (POC)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Annualità 2023 [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC. Misura generale del PIAO: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura 3 PIAO: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni laddove non ostano cause oggettive o soggettive. Controllo effettuato da	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020; Annualità 2023 [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 " Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC.- Controllo: Misura 2.2. PIAO, codice di comportamento,, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce il completo presidio del processo.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali (POC)	Omissione di controlli., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PTPCT: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura 2.3 PTPCT: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. laddove non ostano cause oggettive o soggettive. Controllo effettuato da ufficio terzo	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura 2.2. PTPCT, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce il completo presidio del processo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea (POC)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo: Team di costituzione gruppo di lavoro con segregazione delle funzioni e diversi livelli di controllo(il funzionario attuatore invia al controllo di I livello le spese da validare ed il funzionario controller è soggetto diverso, di altra uod). Il decreto di liquidazione che segue la validazione della spese è soggetto sia alla misura della Trasparenza, attraverso la pubblicazione nella sezione casa di vetro, sia al controllo di altra DG (15) che valida il dd e lo rende esecutivo. Informatizzazione: applicativo S.U.R.F., piattaforma gestita con diverse passwordi di accesso a seconda della funzione attribuita ai funzionari.	Basso - La SPL, così come tutte le SSL che lavorano sui Fondi europei, concorrono ad una fase precedente a quella della certificazione, come comunicato nelle mail del 11/11/2022. La DG 12 valida le spese per la successiva certificazione a cura della DG 501305. Portanto, questa fase specifica per la Dg e le sue SSL ha un rating di rischio basso	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (FESR, POC e FSC)	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controllo: TEAM di supporto. Regolamentazione: D. Lgs. 118/2011, Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 2018.Manuale di attuazione POR/POC 2014/2020 e SIGECO FSC, Manuale di attuazione PorFesr, paragrafo 7 Disposizioni in mutieria di spese ammissibili; Controllo: acquisizione delle dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse dei dipendenti responsabili delle istruttorie. Trasparenza: Pubblicazione dei dd nella sezione Casa di vetro Annualità 2023 [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quella di raccordo della Regione Campania e	Basso - Sebbene l'interesse sia alto il rating è da considerarsi basso perché il processo è fortemente presidiato (Regolamentazione: - D. Lgs. 118/2011, Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 2018.Manuale di attuazione POR/POC 2014/2020 e SIGECO FSC, Manuale di attuazione PorFesr, paragrafo 7 Disposizioni in materia di spese ammissibili; , Trasparenza), inoltre, la segregazione delle funzioni attraverso la costituzione di Team di lavoro (decreti che definiscono le funzioni di ogni dipendente, ad esempio il dd 647 del 2/9/22, successivamente integrato con modifiche rispetto alle funzioni attribuite ai dipendenti ex Dd 599 del 7/8/2023) consente la suddivisione delle responsabilità ed il controllo incrociato	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali (FESR, POC e FSC)	Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Regolamentazione: Manuale di attuazione POR/POC 2014/2020 e SIGECO FSC - Controllo: TEAM di supporto	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: Manuale di attuazione POR/POC 2014/2020 e SIGECO FSC - Controllo: TEAM di supporto) garantisce il completo presidio del processo.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea (FESR, POC e FSC)	Alterazione del controllo amministrativo., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Alterazione delle checklist utilizzate ai fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Controllo: Team di costituzione gruppo di lavoro con segregazione delle funzioni e diversi livelli di controllo(il funzionario attuatore invia al controllo di I livello le spese da validare ed il funzionario controller è soggetto diverso, di altra uod). Il decreto di liquidazione che segue la validazione delle spese è soggetto sia alla misura della Trasparenza, attraverso la pubblicazione nella sezione casa di vetro, sia al controllo di altra DG (15) che valida il dd e lo rende esecutivo. Informatizzazione: applicativo S.U.R.F., piattaforma gestita con diverse passwordi di accesso a seconda della funzione attribuita ai funzionari. Regolamentazione: Manuale di attuazione	Basso - La SPL, così come tutte le SSL che lavorano sui Fondi europei, concorrono ad una fase precedente a quella della certificazione, come comunicato nelle mail del 11/11/2022. La DG 12 valida le spese per la successiva certificazione a cura della DG 501305. Portanto, questa fase specifica per la Dg e le sue SSL ha un rating di rischio basso	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (POC)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Omissione di controlli., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed escluisvo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo: TEAM di supporto. Regolamentazione: D. Lgs. 118/2011, Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 2018.Manuale di attuazione POR/POC 2014/2020 e SIGECO FSC, Manuale di attuazione PorFesr, paragrafo 7 Disposizioni in mutieria di spese ammissibili; Controllo: acquisizione delle dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse dei dipendenti responsabili delle istruttorie. Trasparenza: Pubblicazione dei dd nella sezione Casa di vetro Annualità 2023 [Regolamentazione] DGR 305 del 25/05/2023 "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quella di raccordo della Regione Campania e	Basso - Sebbene l'interesse sia alto il rating è da considerarsi basso perché il processo è fortemente presidiato (Regolamentazione: - D. Lgs. 118/2011, Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 2018.Manuale di attuazione POR/POC 2014/2020 e SIGECO FSC, Manuale di attuazione PorFesr, paragrafo 7 Disposizioni in materia di spese ammissibili; , Trasparenza), inoltre, la segregazione delle funzioni attraverso la costituzione di Team di lavoro (decreti che definiscono le funzioni di ogni dipendente, ad esempio il dd 647 del 2/9/22, successivamente integrato con modifiche rispetto alle funzioni attribuite ai dipendenti ex Dd 599 del 7/8/2023) consente la suddivisione delle responsabilità ed il controllo incrociato	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali (POC)	Omissione di controlli., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed escluisvo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PTPCT: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Misura generale 3 PTPCT: Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni. Controllo effettuato da ufficio terzo	Basso - Grado di rischio basso poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura generale 2 PTPCT, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione) garantisce il completo presidio del processo.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea (POC)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo: Team di costituzione gruppo di lavoro con segregazione delle funzioni e diversi livelli di controllo(Il funzionario attuatore invia al controllo di I livello le spese da validare ed il funzionario controller è soggetto diverso, di altra uod). Il decreto di liquidazione che segue la validazione della spese è soggetto sia alla misura della Trasparenza, attraverso la pubblicazione nella sezione casa di vetro, sia al controllo di altra DG (15) che valida il dd e lo rende esecutivo. Informatizzazione: applicativo S.U.R.F., piattaforma gestita con diverse passwordi di accesso a seconda della funzione attribuita ai funzionari. Regolamentazione: Manuale di attuazione	Basso - La SPL, così come tutte le SSL che lavorano sui Fondi europei, concorrono ad una fase precedente a quella della certificazione, come comunicato nelle mail del 11/11/2022. La DG 12 valida le spese per la successiva certificazione a cura della DG 501305. Portanto, questa fase specifica per la Dg e le sue SSL ha un rating di rischio basso	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	01 - Rendicontazione della spese ed interventi (FESR, POC e FSC)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulle fasi e responsabilità del procedimento amministrativo. Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulla progammazione e spesa dei fondi europei. Inoltre, nell'anno 2023: Corso di formazione "Rischi corruttivi e trasparenza" nel PIAO, indetto con nota prot. n. 423585 del 02/09/2023. Regolamentazione - Rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n.5/2018 e dal D.Lgs.118/2011. Anno 2024: Partecipazione all'attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), indetto con nota prot. n. 190320 del 14/04/2024.	Basso - Il giudizio sintetico di autovalutazione è basso in quanto le attività indicate sono regolamentate, oltre che dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Manuale Regionale di attuazione e di controllo. Le procedure sono soggette al "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020" approvato con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 e rettificato da ultimo con DD 214 del 11/10/2021 dell'Autorità di Gestione POR FESR.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali (FESR, POC e FSC)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Omissione dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulle fasi e responsabilità del procedimento amministrativo. Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulla progammazione e spesa dei fondi europei. Trasparenza - Rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n.5/2018 e dal D.Lgs.118/2011. Anno 2024: Partecipazione all'attività di formazione in materia di appalti "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), indetto con nota prot. n. 190320 del 14/04/2024.	Basso - Il giudizio sintetico di autovalutazione è basso in quanto le attività indicate sono regolamentate, oltre che dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Manuale Regionale di attuazione e di controllo. Le procedure sono soggette al "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020".	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea (FESR, POC e FSC)	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulle fasi e responsabilità del procedimento amministrativo. Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulla progammazione e spesa dei fondi europei. Controllo: Team di costituzione gruppo di lavoro con segregazione delle funzioni e diversi livelli di controllo (Il funzionario attuatore invia al controllo di I livello le spese da validare ed il funzionario controller è soggetto diverso, di altra uod). Il decreto di liquidazione che segue la validazione delle spese è soggetto sia alla misura della Trasparenza, attraverso la pubblicazione nella sezione casa di vetro, sia al controllo di altra DG (15) che valida il dd e lo rende esecutivo. Informatizzazione: applicativo S.U.R.F., piattaforma gestita con diverse passwordi di accesso a seconda della funzione attribuita ai funzionari. Regolamentazione: Manuale di attuazione. Anno 2024: Partecipazione all'attività di	Basso - La SPL, così come tutte le SSL che lavorano sui Fondi europei, concorrono ad una fase precedente a quella della certificazione, come comunicato nelle mail del 11/11/2022. La DG 12 valida le spese per la successiva certificazione a cura della DG 501305. Portanto, questa fase specifica, per la DG e le sue SSL, ha un rating di rischio basso.	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - Rendicontazione della spese ed interventi (FESR)	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Regolamentazione: D. Lgs. 118/2011, Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 2018. Manuale di attuazione PorFesr, paragrafo 7 Disposizioni in materia di spese ammissibili; Controllo: acquisizione delle dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse dei dipendenti responsabili delle istruttorie. Trasparenza: Pubblicazione dei dd nella sezione Casa di vetro. Anno 2023: acquisizione dai funzionari delle dichiarazioni di inesistenza conflitti interesse (prot. 422727 del 06/09/2023). Osservanza delle disposizioni e dei regolamenti. Condivisione delle responsabilità e controllo incrociato degli atti tra i funzionari grazie al team di lavoro. Anno 2024: acquisizione dai funzionari delle dichiarazioni di inesistenza conflitti interesse (mail di Staff 92 del 08/08/2024 e prot. n. 70005/2024), condivisione degli atti tra i funzionari.	Basso - Sebbene l'interesse sia alto il rating è da considerarsi basso perché il processo è fortemente presidiato sia da misure generali del rischio che da misure specifiche programmate ed attuate, inoltre, la segregazione delle funzioni attraverso la costituzione di Team di lavoro (decreti che definiscono le funzioni di ogni dipendente, ad esempio il dd 647 del 2/9/22) consente la condivisione della responsabilità ed il controllo incrociato.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali (FESR)	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto., Alterazione del controllo amministrativo., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo: Segregazione delle funzioni attraverso l'adozione di appositi dd di costituzione team di lavoro (ad esempio n.854 del 8/9/22 DG 12) nei quali sono definite le funzioni non sovrapponibili. L'iter procedurale prevede che un progetto sia sottoposto a controllo da parte di soggetto diverso da quello che ne cura attuazione. Informatizzazione: Il monitoraggio va effettuato tramite la piattaforma S.U.R.F. (Sistema unico regionale fondi) che è collegata al Sistema informativo contabile (SAP) ed al sistema di informatizzazione dei decreti e delibere E-Grammata Regolamentazione: utilizzo Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020. Misura generale del PTPCT: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente. Rispetto delle procedure codificate dal regolamento di contabilità n.5/2018 e dal D.Lgs.118/2011. Misura 2.3/PTPCT: Rotazione nella	Basso - Sebbene il processo in esame abbia una rilevanza esterna è adeguatamente presidiato dalle misure di prevenzione del rischio indicate poiché l'impianto normativo/regolamentare (Regolamentazione: codice degli appalti, Manuale di Attuazione POR/POC 2014/2020 - Controllo: Misura 2.2. PTPCT, codice di comportamento, art.6 e 7, manuale di attuazione, SURF) ne garantisce il presidio in ogni fase consentendo un rating basso.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea (FESR)	Trasmissione errata dei dati., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo: Team di costituzione gruppo di lavoro con segregazione delle funzioni e diversi livelli di controllo(il funzionario attuatore invia al controllo di I livello le spese da validare ed il funzionario controller è soggetto diverso, di altra uod). Il decreto di liquidazione che segue la validazione delle spese è soggetto sia alla misura della Trasparenza, attraverso la pubblicazione nella sezione casa di vetro, sia al controllo di altra DG (15) che valida il dd e lo rende esecutivo. Informatizzazione: applicativo S.U.R.F., piattaforma gestita con diverse password di accesso a seconda della funzione attribuita ai funzionari. Regolamentazione: Manuale di attuazione Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulle fasi e responsabilità del procedimento amministrativo. Formazione tenutasi nell'anno 2022 sulla programmazione e spesa dei fondi europei. Anno 2023: formazione sulle responsabilità amm.ve e	Basso - La SPL, così come tutte le SSL che lavorano sui Fondi europei, concorrono ad una fase precedente a quella della certificazione, come comunicato nella mail del 11/11/2022. La DG 12 valida le spese per la successiva certificazione a cura della DG 501305. Pertanto, questa fase specifica, per la Dg e le sue SSL, ha un basso rating di rischio.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	01 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione del lavoro nell'ambito dello Staff e formazione specifica per il personale addetto ai fondi comunitari - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Basso - Processo a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi, in quanto attività di certificazione correlata all'attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai fondi SIE , che tuttavia è presidiato da controlli condivisi interni allo Staff	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	02 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Attività di formazione specialistica per i dipendenti impegnati sulle attività di certificazione - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Basso - Trattasi di attività vincolata (nell'an, se, quando, quali e quomodo)	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	03 - Monitoraggio bimestrale ed analisi dei flussi finanziari connessi alla certificazione della spesa dei programmi operativi regionali al fine della gestione della liquidità	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili (comunitarie e domestiche.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S)Condivisione del lavoro nell'ambito dello Staff e formazione specifica per il personale addetto ai fondi comunitari - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Basso - Processo a rilevanza esclusivamente interna all'Amministrazione che non si presta a rischi corruttivi, in quanto attività di certificazione correlata all'attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai fondi SIE , che tuttavia è presidiato da controlli condivisi interni allo Staff	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Le attuali misure di trattamento del rischio risultano essere sufficienti in quanto il processo è regolamento dalla manualistica di gestione e controllo e gestito su piattaforma informatica.	Basso - Il livello di rischio risulta essere basso in quanto l'intera fase del processo è gestita ed attuata mediante piattaforma informatica nonché regolamentata dai Manuali di Gestione e Controllo.	Basso									
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del controllo amministrativo., Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - proceduralizzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni della normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica delle Procedure e dei controlli formalmente adottata dalle diverse Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso	Monitoraggio dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi	Controllo	Monitoraggio degli interventi	30/11/2025	Dirigente	Report e/o riunioni relative all'avanzamento dell'attuazione degli interventi	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Omissione di controlli., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - proceduralizzazione delle attività secondo le disposizione della manualistica adottata dall'AdG	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle disposizioni della normativa comunitaria e nazionale, e alla Manualistica delle Procedure e dei controlli formalmente adottata dalle diverse Autorità di Gestione, proprio al fine di contrastare i fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia , inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Attività regolamentata procedimentalmente e normativamente. Attuazione delle misure generali in materia di astensione in caso di conflitto di interesse	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Verifiche della struttura sugli interventi finanziati.	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi, mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati verifica dell'attuazione degli interventi finanziati in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Nel corso del 2022 si è proceduto verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni periodiche	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto la discrezionalità è molto limitata, vista la stretta procedimentalizzazione dell'attività e i molteplici livelli di controllo previsti per la specifica fonte di finanziamento (Regolamenti UE n. 1301, 1303,1304 del 2013).	Basso	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	verbali riunioni effettuate	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi, mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati, in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	600600 - GRANDI OPERE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	No	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi, mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati, in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi, mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati, in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	No	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi, mediante riunioni annuali	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati, in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Attuazione della Misura Generale 15 del PIAO 2024-2026, di cui alla D.G.R. n. 206 del 02.05.2024, con particolare riferimento alla misure attuative n. 2 e lettera a e b della n.1; applicazione delle circolari e della direttive MEF e Ministero della Salute prodotte in materia (con particolare riferimento alla Direttiva n.2 dell'UPNPNRR del 22.08.2024 e la Circolare n.13/2024 del RGS, come in parte riportato nella nota informativa prot. n 484521del 15.10.2024 inviata ai competenti uffici regionali), nonché adempimenti di cui all'art. 2 del DL. 19/2024 e ss.mm.ii.	Medio - Rating di rischio medio, in quanto i bassi valori riscontrati altrove vengono mitigati da elevati livelli di interesse esterno e di mancanza di misure di trattamento del rischio.	Medio	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi, mediante riunioni annuali	ENTRO IL 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati, in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi	Num.	1.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Omissione di controlli., Alterazione del controllo amministrativo.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Oltre alle Misure Generali del PTPCT (con particolare riguardo alla Misure 2.2, 2.4. 2.7 e 2.8), le attività di rendicontazione dei progetti finanziati con i Fondi SIE sono fortemente presidiate dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento dei fondi e dalle disposizioni operative diramate dalle competenti Autorità di Gestione, nonché dalle verifiche operate dall'Autorità di Certificazione e dall'Autorità di audit.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione delle fonti di finanziamento utilizzate	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli delle check	Basso - Rischio basso in virtù dei controlli	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Utilizzo di check list per la rendicontazione	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli da parte del team addetti a relazione di checklist	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli di regolarità contabile	Basso - Rischio basso in virtù del controllo da parte del team contabile	Basso	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo	Monitoraggio contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli contabili da parte del team contabile	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli mediante la redazione di check list da parte di apposito team	Basso - Rischio basso in virtù del controllo mediante le check list	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Predisposizione della check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo check list	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rendicontazione attraverso utilizzo di check list	Basso - Rischio basso in virtù dell'utilizzo della check di controllo	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Predisposizione di una check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo check list	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controllo contabile	Basso - Rischio basso in virtù del controllo da parte del team contabile	Basso	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Monitoraggio contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report monitoraggio flussi finanziari	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rendicontazione attraverso utilizzo di check list	Basso - Rischio basso in virtù del controllo della check list	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Predisposizione di una check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo check list	Perc.	30.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali relativi ai programmi operativi regionali	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controllo contabile	Basso - Rischio basso in virtù del controllo da parte del team contabile	Basso	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo	Monitoraggio contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report monitoraggio flussi finanziari	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Doppio controllo interno: Report di verifica semestrale sui SAL effettuati dal referente contabile e monitoraggio successivo da parte del team contabile al fine della rendicontazione e certificazione.	Medio - Rischio medio per la discrezionalità del processo	Medio	Verifiche semestrali sui SAL pervenuti	Controllo	Verifiche semestrali sui SAL pervenuti	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Verifiche semestrali sui SAL pervenuti	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Verifiche sulla documentazione amministrativo contabile	Medio - Rischio medio per la discrezionalità del processo	Medio	Verifiche semestrali sui SAL pervenuti	Controllo	Verifiche sulla documentazione amministrativo contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Verifiche semestrali sui SAL pervenuti	S/N	Si
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rendicontazione attraverso utilizzo di check list	Basso - Rischio basso in virtù del controllo delle check list	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Predisposizione di una check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo check list	Perc.	30.00
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Trasmissione errata dei dati., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG1 Trasparenza- pubblicazione su casa di vetro di tutti i decreti adottati dalla Struttura art. 23 e 37 Dlgs. 33/2013 MG4 Astensione conflitti d'interesse	Basso - trattasi di procedura regolamentata, a basso rischio e con pochi gradi di discrezionalità	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Trasmissione errata dei dati., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG1-Trasparenza (obblighi di pubblicazione artt. 23 e 37 D.Lgs . 33/2013);	Basso - trattasi di procedura regolamentata, a basso rischio e con pochi gradi di discrezionalità	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle ecoballe e bonifica dei siti liberati	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG1 Trasparenza- pubblicazione su casa di vetro di tutti i decreti adottati dalla Struttura MG4 Astensione conflitti d'interesse	Basso - trattasi di procedura regolamentata, a basso rischio e con pochi gradi di discrezionalità	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Trasmissione errata dei dati., Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG1 Trasparenza- pubblicazione su casa di vetro di tutti i decreti adottati dalla Struttura MG4 Astensione conflitti d'interesse	Basso - Basso - trattasi di procedura regolamentata, a basso rischio e con pochi gradi di discrezionalità	Basso								
GF - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa., Trasmissione errata dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - MG1 Trasparenza- pubblicazione su casa di vetro di tutti i decreti adottati dalla Struttura MG4 Astensione conflitti d'interesse	Basso - trattasi di procedura regolamentata, a basso rischio e con pochi gradi di discrezionalità	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area	Processo	Struttura di primo livello	Struttura di secondo livello	Fase	Eventi rischiosi	Ulteriori eventi rischiosi	Fattori abilitanti	Misure già esistenti e attuate	Giudizio sintetico	Valutazione finale dell'esposizione al rischio	Misura	Tipologia Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT01 - Pareri per attività di pianificazione territoriale	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Pareri sui PUT e su interventi di opere a scala regionale	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7 e 9; Adempimenti previsti dall'All. 7 del PIAO vigente; Adempimenti di cui alla legge regionale 16/2004 e ss. mm. ii. e alla legge regionale 13/2008	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ai pareri di altri Enti pubblici preposti ad esprimersi	Basso								
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT04 - Pareri sui Piani Territoriali di Coordinamento	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Parere sui Piani Territoriali di Coordinamento e loro varianti	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7 e 9; Adempimenti previsti dall'All. 7 del PIAO vigente; Adempimenti di cui alla legge regionale 16/2004 e ss. mm. ii. e alla legge regionale 13/2008	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ai pareri di altri Enti pubblici preposti ad esprimersi	Basso								
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT05 - Pareri sui Piani Regionali di Settore	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Parere solo ai fini del PTR	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7 e 9; Adempimenti previsti dall'All. 7 del PIAO vigente; Adempimenti di cui alla legge regionale 16/2004 e ss. mm. ii. e alla legge regionale 13/2008	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ai pareri di altre Direzioni della Regione Campania e di altri Enti	Basso								
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT06 - Piano regionale della bonifiche	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Implementazione banche dati	Predisposizione / Adozione di documenti incongrui allo scopo di condizionare la piena attuazione della normativa.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013	Basso - Procedura regolamentata che consiste nel mero inserimento e registrazione in un database di dati comunicati dall'esterno	Basso								
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT07 - Piano regionale della qualità dell'aria	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Controllo redazione del piano sulla base delle valutazioni effettuate dall'Ufficio Speciale Valutazioni ambientali 60.12.00	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Colpevole inosservanza di termini procedimentali.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013	Basso - Procedura che dipende dai controlli di un atto D. G. al quale la UOD si deve necessariamente attenere	Basso								
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT08 - Adozione varianti allo strumento PUT in relazione ad opere pubbliche o di interesse pubblico	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazionedella misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7 e 9; Adempimenti di cui alla legge 35/1987	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata ai pareri di altri enti	Basso								
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT08 - Adozione varianti allo strumento PUT in relazione ad opere pubbliche o di interesse pubblico	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7 e 9; Adempimenti di cui alla legge 35/1987	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata ai pareri di altri enti	Basso								
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT09 - Attività di espropriazione per pubblica utilità	600600 - GRANDI OPERE	600601 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Un dipendente richiede/ fornisce direttamente beneficio a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle pregate pratiche., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Le attività di istruttoria e di definizione delle stime fondiarie devono essere costantemente condivise tra i componenti dello stesso ufficio al fine di uniformare i relativi criteri procedurali.	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata, l'erogazione del pagamento avviene attraverso l'applicazione del testo unico sugli espropri.	Basso	[Controllo] - Le attività di istruttoria e di definizione delle stime fondiarie devono essere costantemente condivise tra i componenti dello stesso ufficio al fine di uniformare i relativi criteri procedurali.	Controllo	Attività di briefing consultiva tra i dipendenti interessati su ciascuna procedura in esame.	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report semestrale di monitoraggio con il dettaglio di eventuali incongruenze riscontrate	S/N	SI
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT10 - Gestione interventi relativi all'assetto idraulico/idrogeologico	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Gestione residuale degli interventi che erano di competenza dell'Autorità di bacino regionali e interregionali ex L.183/89 e L.R. 8/94.	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT10 - Gestione interventi relativi all'assetto idraulico/idrogeologico	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	02 - Gestione del demanio idrico; accordi bonari demanio idrico; osservatorio nazionale erosione delle coste; sbarramenti ed invasi di competenza regionale	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013	Basso - Il processo segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste del Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso								
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT10 - Gestione interventi relativi all'assetto idraulico/idrogeologico	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Intero processo	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata.	Basso	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Controllo	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	verbali riunioni effettuate	S/N	SI
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT10 - Gestione interventi relativi all'assetto idraulico/idrogeologico	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Intero processo	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - I controlli sono rafforzati, oltre che dall'istruttoria interna di un funzionario incaricato della procedura, dall'istruttoria del Funzionario responsabile di P.O e dal successivo controllo da parte della Dirigenza	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata.	Basso								
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT10 - Gestione interventi relativi all'assetto idraulico/idrogeologico	600600 - GRANDI OPERE	600601 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - I controlli sono rafforzati, oltre che dall'istruttoria interna di un funzionario incaricato della procedura, dall'istruttoria dei Funzionario responsabile di P.O e dal successivo controllo da parte della Dirigenza	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT11 - Conservazione e tutela dei parchi e valorizzazione della biodiversità	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Intero processo	Colposa inosservanza di termini procedimentali., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.,	Basso	Basso - Procedura regolamentata in quanto strettamente vincolata dalla normativa nazionale e comunitaria.									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT12 - Supporto tecnico alla elaborazione dei Piani delle Aree Protette	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Colposa inosservanza di termini procedimentali.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.,	Basso	Basso - Fase del processo con rischio basso in quanto consta nel mero supporto tecnico con minima/nulla influenza sull'adozione del provvedimento finale.									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT13 - Stesura delle Misure di Conservazione dei SIti di interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Colposa inosservanza di termini procedimentali., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.,	Basso	Basso - Procedura regolamentata in quanto strettamente vincolata dalla normativa comunitaria.									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT14 - Pareri e valutazioni sulla pianificazione aeroportuale della CAMPANIA e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Solo per specifiche richieste normative	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Sollecitazioni indebite per favorire interessi specifici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Istruttoria condivisa con le altre UOD interessate dalla richiesta. Lavoro in team. Firma congiunta di documenti dal dirigente SSL competente e dal dirigente SPL	Medio	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto incide su molteplici interessi sia pubblici che di stake holders privati.									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT14 - Pareri e valutazioni sulla pianificazione aeroportuale della CAMPANIA e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Solo per specifiche richieste normative	Sollecitazioni indebite per favorire interessi specifici., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Istruttoria condivisa con le altre UOD interessate dalla richiesta. Lavoro in team. Firma congiunta di documenti dal dirigente SSL competente e dal dirigente SPL	Medio	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto incide su molteplici interessi sia pubblici che di stake holders privati.									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT15 - Pareri e valutazioni sulla pianificazione portuale della CAMPANIA e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	02 - Eventuale conferenza di servizi	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Sollecitazioni indebite per favorire interessi specifici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - condivisione di responsabilità mediante redazione di verbali a firma congiunta da parte dei soggetti coinvolti	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore e dalla condivisione di responsabilità dei soggetti partecipanti. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT16 - Pianificazione per il trasporto e la logistica	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Eventuale proposta di deliberazione per l'adozione di Piani e/o Programmi di cui, però, la DG non cura la redazione	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Sollecitazioni indebite per favorire o interessi specifici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'invio del codice di comportamento. Lavoro in team tra personale della direzione e personale di altri enti	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni noramtive di settore e dalla condivisione di responsabilità dei soggetti partecipanti. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT18 - Aggiornamento del Piano regionale di Tutela della Acque (PTA)	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Intero processo	Non corretta valutazione della documentazione a causa di alterazione/ utilizzo improprio delle informazioni raccolte., Istruttoria non obiettiva., Predisposizione / Adozione di documenti incongrui allo scopo di condizionarne la piena attuazione della normativa.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013	Basso	Basso - Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT19 - Programmazione e coordinamento interventi di mobilità sostenibile, ciclovie e sistemi di ITS	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	01 - Proposta di delibera di Giunta in tale materia	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Condivisione di responsabilità mediante firma congiunta del provvedimento del funzionario e del dirigente	Medio	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto le valutazioni a sostegno dell'istruttoria possono essere discrezionali e risentire dei molteplici interessi presenti sul territorio. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT20 - Accordi di Programma in materia urbanistica, ambientale e in generale riferiti al governo del territorio	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Intero processo	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7 e 9; Adempimenti previsti dall'All. 7 del PIAO vigente, Adempimenti di cui alla legge regionale 16/2004 e ss. mm. ii.	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ai pareri di altri Enti pubblici preposti ad esprimersi									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT20 - Accordi di Programma in materia urbanistica, ambientale e in generale riferiti al governo del territorio	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Solo per interventi di opere a scala regionale	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7 e 9; Adempimenti previsti dall'All. 7 del PIAO vigente; Adempimenti di cui alla legge regionale 16/2004 e ss. mm. ii.	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ai pareri di altri Enti pubblici preposti ad esprimersi									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT20 - Accordi di Programma in materia urbanistica, ambientale e in generale riferiti al governo del territorio	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500904 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Intero processo	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7 e 9; Adempimenti previsti dall'All. 7 del PIAO 2024-2026; Adempimenti di cui alla legge regionale 16/2004 e ss. mm. ii.; Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n. 5 e ss.mm.ii.; D. lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. (Art. 34. Accordi di programma).	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto vede la partecipazione di tutti i soggetti interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo di programma. L'attività è strettamente regolamentata e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono condivise ed attuate dal personale.									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT21 - Monitoraggio corpi idrici ed interventi a tutela della risorsa idrica	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Controllo sull'implementazione dei database dei risultati dell'attività dell'ARPAC (verificati da ISPRA), pianificazione degli interventi a tutela della risorsa idrica in termini di uso e progammazione misure di intervento del Piano di tutela delle acque.	Predisposizione / Adozione di documenti incongrui allo scopo di condizionare la piena attuazione della normativa.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.,	Basso	Basso - l'attività è vincolata dalle informazioni ricevute dall'ARPAC e dalla normativa di riferimento									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT21 - Monitoraggio corpi idrici ed interventi a tutela della risorsa idrica	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Solo nel caso in cui i comuni non sono dotati di commissione paesaggistica	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7 e 9; Adempimenti di cui all'all. 7 del PIAO vigente; Adempimenti di cui al D.lgs 42/2004, in particolare agli artt. 14 e 146.	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ai pareri della Soprintendenze									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT22 - raccolta ed implementazione dei dati conoscitivi alla base della pianificazione di bacino e supporto all'Autorità di Bacino	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7 e 9; Adempimenti di cui all'all. 7 del PIAO vigente, e al D.lgs 33/2013, in particolare all'art. 39.	Basso	Basso - Perché il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale									

fonte: http://burc.regione.campania.it

GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT22 - raccolta ed implementazione dei dati conoscitivi alla base della pianificazione di bacino e supporto all'Autorità di Bacino	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7 e 9; Adempimenti di cui all'all. 7 del PTPCT vigente, e all D.lgs 33/2013, in particolare all'art. 39.	Basso - Perché il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale	Basso								
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT25 - Approvazione Piano AIB	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Relazioni non esaustive., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Collegialità nello svolgimento dell'attività, formalizzata attraverso - Nomina con Ordine/Disposizione di servizio di un gruppo di lavoro interno costituito da tutti i funzionari P.O. con coordinamento in capo al Dirigente SSL. A presidio del rischio di ritardi nell'approvazione del Piano AIB, quale misura di prevenzione della corruzione è stato predisposto un workflow procedurale che sarà utilizzato anche per l'approvazione dei successivi Piani AIB. In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e regolamentata da norme legislative e regolamentari.	Basso								
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT26 - Gestione convenzione con SMA Campania perTerra dei fuochi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Relazioni non esaustive., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività espletata in team Direttore/funzionari incaricati, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT27 - Gestione convenzione con SMA Campania per per attività AIB e di protezione civile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Adozione della Convenzione	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione. inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT27 - Gestione convenzione con SMA Campania per per attività AIB e di protezione civile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	02 - Attuazione obblighi di Convenzione	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione. inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT27 - Gestione convenzione con SMA Campania per per attività AIB e di protezione civile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Istruttoria finalizzata alla adozione della Convenzione	Relazioni non esaustive., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Assolvimento adempimenti in materia di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e ss.mm.i. Assolvimento degli adempimenti in materia di antipantouflage. Supervisione del Dirigente SSL nell'attività di monitoraggio, controllo e verifica della convenzione in raccordo con il Direttore Generale.	Medio - Trattasi di processo con rating di rischio medio, pertanto i relativi atti vengono adottati con supervisione del Dirigente SSL che si raccorda e coordina con la Direzione Generale.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT27 - Gestione convenzione con SMA Campania per per attività AIB e di protezione civile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	02 - Istruttoria finalizzata alla attuazione degli obblighi di Convenzione	Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Relazioni non esaustive., Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Affidamento della direzione dell'esecuzione della convenzione a più istruttori e/o funzionari preposti. Assolvimento adempimenti in materia di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e ss.mm.ii. Assolvimento degli adempimenti in materia di antipantouflage. Supervisione del Dirigente SSL.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, in quanto esso è comunque regolamentato da norme, linee guida, disciplinari ecc. che vincolano parzialmente l'attività dei funzionari incaricati all'interno della SSL della Direzione, i quali sono supervisionati dal Dirigente.	Medio									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT28 - Programmazione e coordinamento interventi sulla rete viaria appartenenti al demanio regionale	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale	01 - Proposta di delibera di Giunta in tale materia	Sollecitazioni indebite per favorire interessi specifici., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Condivisione di responsabilità con i funzionari di riferimento, il dirigente e il direttore generale.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto le valutazioni a sostegno dell'istruttoria possono essere discrezionali e risentire dei molteplici interessi presenti sul territorio. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Medio									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT29 - Grandi derivazioni di acqua pubblica	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Intero processo	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obblgo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale, pertanto segue determinate procedure attuate sulla base della normativa vigente e quindi le misure previste dal Piano sono idonee a minimizzare il rischio corruttivo.	Basso									
GT - GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT30 - Supporto tecnico-operativo a strutture regionali ed alla collettività mediante la messa a disposizione del materiale cartografico	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Assistenza e collaborazione a tutte le Strutture regionali ed alla collettività per le attività di competenza relativamente alla fornitura di materiale cartografico	Non corretta valutazione della documentazione a causa di alterazione/ utilizzo improprio delle informazioni raccolte.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione della misura MG04 PIAO; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento regionale, in particolare artt. 6 e 7; monitoraggio sulla tempestività dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 2 L 241/1990 e dell'art. 1 co. 28 L 190/2012 e degli artt. 2 e 29 L. 241/1990; applicazione del regolamento regionale n. 2/2010; applicazione dell'art. 17 della L.R. 16/2004	Basso - Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di documentazione con basso livello di apporto discrezionale.	Basso									
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN01 - Conferimento di incarichi dirigenziali a dirigenti di ruolo interni	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - attività istruttoria a supporto della Giunta Regionale	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'affidamento dell'incarico.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure generali del vigente PIAO: controlli interni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati in merito alla sussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità. In collaborazione con l'UOS 1.1 Transizione Digitale è stata attivata sulla piattaforma "Servizi digitali" un'apposita funzione che consente ai dirigenti la compilazione e l'invio delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi, e alla UOD 12 la verifica da remoto con successivo invio al Portale regionale per la pubblicazione prevista.	Basso - Procedure regolamentate dalla DGRC n. 557 del 12/10/2020 di modifica al Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali a dirigenti di ruolo	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Verifica congiunta tra il Dirigente della UOD ed il funzionario istruttore dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.	30/11/2025	Dirigente	Verbale Istruttorio sulle Verifiche effettuate.	S/N	Si
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN03 - Conferimento di incarichi dirigenziali a dirigenti di altre P.A. (ex art. 19 co. 5bis D.lgs 165/2001)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - attività istruttoria a supporto della Giunta Regionale	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'affidamento dell'incarico.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure generali del vigente PIAO : controlli interni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati in merito alla sussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità.	Basso - Procedure regolamentate dal D.lvo n. 165/2001. Il conferimento degli incarichi viene effettuato dalla Giunta a seguito della conclusione dei lavori delle Commissioni valutatrici. Si ritiene idonea la misura indicata.	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Verifica congiunta Dirigente e funzionario istruttore dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.	30/11/2025	Dirigente	Verbale istruttorio sulle verifiche effettuate.	S/N	Si
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN04 - Conferimento di incarichi dirigenziali a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale (art. 19 co. 6 D.lgs 165/2001	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - attività istruttoria a supporto della Giunta Regionale	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'affidamento dell'incarico., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure generali del vigente PIAO : controlli interni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati in merito alla sussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità.	Basso - Procedure regolamentate dal D.lvo n. 165/2001. Il conferimento degli incarichi viene effettuato dalla Giunta a seguito della conclusione dei lavori delle Commissioni valutatrici. Si ritiene idonea la misura indicata.	Basso	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Verifica congiunta del Dirigente e del funzionario istruttore dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.	30/11/2025	Dirigente	Verbale istruttorio sulle verifiche effettuate.	S/N	Si
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - CONFERIMENTO INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA Ai DIPENDENTI REGIONALI ASSEGNATI AGLI UDCP	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti di ruolo della Giunta regionale della Campania" approvato con D.G.R. n. 152 del 3.04.2024 e successiva nota della Direzione Generale per le risorse umane recante indicazioni operative per gli interpelli (prot. 241438 del 15.05.2024); Trasparenza: Obblighi di pubblicazione ex art. 14, co. 1 quinquies, D.lgs. 33/2013. Misura generale (MG3) "Rotazione del personale" di cui al vigente PIAO e D.G.R. n. 359 del 7.07.2022, con cui è stato sono stati approvato il "Disciplinare concernente i criteri per la rotazione del personale titolare di posizione organizzativa e dei restanti dipendenti del comparto che operano nelle aree a rischio di corruzione nonchè dei componenti della Commissioni", in sostituzione della precedenti versioni di cui alla D.G.R. n. 659/2019.	Basso - Al personale di categoria D, assegnato agli Uffici di cui al DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. può essere conferito un incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) sulla base dei criteri e delle modalità previsti dal relativo disciplinare. L'importo della retribuzione di posizione associata alla singola E.Q. è preventivamente determinato in sede di istituzione delle posizioni di Elevata Qualificazione e quindi prima dell'indizione della procedure di interpello.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	400200 - Ufficio Legislativo	400200 - Ufficio Legislativo	01 - Proposta conferimento incarichi dir.p.o. per il personale assegnato decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o..		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Disciplinare approvato dalla Giunta con deliberazione n. 152 del 3.04.2024; nota della DG Risorse Umane prot. n. 241436 del 15/05/2024 per le indicazioni operative. Trasparenza: Obblighi di pubblicazione ex art. 14, co. 1 quinquies, D.Lgs. n. 33/2013. Misura generale "Rotazione del personale addetto alle aree a rischio corruzione" D.G.R. n. 359/2022 di approvazione dei Disciplinari recanti i criteri di rotazione del personale regionale.	Basso - Processo regolamentato nei criteri e nelle modalità dal relativo disciplinare, anche nella rotazione.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	400300 - Segreteria di Giunta	400300 - Segreteria di Giunta	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inosservanza della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o..		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Disciplinare approvato con DGR n. 152 del 03/04/2024; nota della DG Risorse Umane prot. n. 241436 del 15/05/2024; Trasparenza: obblighi di pubblicazione ex art. 14, comma 1, quinquies, D. Lgs. n. 33/2013; Misura Generale "Rotazione del personale addetto alle aree a rischio corruzione"; DGR n. 359/2022 di approvazione dei Disciplinari recanti i criteri di rotazione del personale regionale".	Basso - Processo regolamentato nei criteri e nelle modalità del relativo Disciplinare, anche per la rotazione.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione delle procedure prescritte dai regolamenti regionali. Pubblicazione dei curriculum del personale di elevata qualaifficazione ai sensi del d.lgs. 33/2013	Medio - Il processo è a rischio medio in quanto pur essendoci una parziale discrezionalità l'attività è tracciata e trasparente	Medio								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Pubblicità dell'interpello. d.lgs33 del 2013 art 14 comma1 quinquies DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE AI DIPENDENTI DI RUOLO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	Basso - il processo ha dei margini di discrezionalità ma ha un adeguato livello di trasparenza che lo presidia	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Intero processo	Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Disciplinare incarichi di elevata qualificazione (DGR n. 152 del 03.04.2024 ""DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE"")"	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ed i presidi adottati sono idonei e sufficienti	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o..		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del principio della rotazione degli incarichi secondo quanto previsto dalla legge 190/2012(art.1,comma5,lett.b) e dal vigente PNA nonché dalla delibera ANAC n.215del 26 marzo 2019.Applicazione della normativa ex art.16 comma 1 lett. l d.lgs 165/2001. Disciplinare per il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato anche alla luce dell'approvazione del nuovo Disciplinare per il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione; Tuttavia permangono rischi corruttivi legati a comportamenti tesi a favorire taluni soggetti o all'adozione di criteri di selezione non trasparenti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto: analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della DG in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche ottinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRETTORE GENERALE	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500201 - Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano	01 - Intero processo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o..		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione del principio della rotazione degli incarichi secondo quanto previsto dalla legge 190/2012(art.1,comma5,lett.b) e dal vigente PNA nonché dalla delibera ANAC n.215 del 26 marzo 2019.Applicazione della normativa ex art.16 comma 1 lett. l d.lgs 165/2001; Disciplinare di conferimento degli incarichi di elevata qualificazione	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e, con l'introduzione del disciplinare per l'attribuzione degli incarichi di elevata qualificazione, risultano ulteriormente ridotti i rischi legati a comportamenti tesi a favorire taluni soggetti o all'adozione di criteri di selezione non trasparenti.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	502022 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Proposta al DG di definizione declaratoria, competenze, obiettivi, importo, titolare.		Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore e più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Applicazione del principio della rotazione degli incarichi secondo quanto previsto dalla legge 190/2012(art.1,comma5,lett.b) e dal vigente PNA nonché dalladelibera ANAC n.215del 26 marzo 2019.Applicazione della normativa ex art.16 comma 1 lett. l d.lgs 165/2001	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato tuttavia permangono rischi corruttivi legati a comportamenti tesi a favorire taluni soggetti o all'adozione di criteri di selezione non trasparenti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	502023 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo		Spese per incarichi e consulenze inutili o inopportuni (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e e tautologica o ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Violazioni del regime compatenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Applicazione del principio della rotazione degli incarichi secondo quanto previsto dalla legge 190/2012 (art.1 commu5 lett.b) e dal vigente PNA nonché dalla delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019. Applicazione della normativa ex art.16 comma 1 lett. l d.lgs 165/2001.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato tuttavia permangono rischi corruttivi legati a comportamenti tesi a favorire taluni soggetti o all'adozione di criteri di selezione non trasparenti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte ai personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	502024 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - a supporto della Direzione Generale per la UOD di competenza		Mancata esecuzione dell'incarico., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.., Criteri di selezione non trasparenti., Violazioni del regime compatenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Applicazione del principio della rotazione degli incarichi secondo quanto previsto dalla legge 190/2012(art.1,comma5,lett.b) e dal vigente PNA nonché dalladelibera ANAC n.215del 26 marzo 2019.Applicazione della normativa ex art.16 comma 1 lett. l d.lgs 165/2001	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato tuttavia permangono rischi corruttivi legati a comportamenti tesi a favorire taluni soggetti o all'adozione di criteri di selezione non trasparenti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD04	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	502025 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Proposta definizione declaratoria, competenze, obiettivi, importo, titolare.		Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Applicazione del principio della rotazione degli incarichi secondo quanto previsto dalla legge 190/2012(art.1,comma5,lett.b) e dal vigente PNA nonché dalladelibera ANAC n.215del 26 marzo 2019.Applicazione della normativa ex art.16 comma 1 lett. l d.lgs 165/2001	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato tuttavia permangono rischi corruttivi legati a comportamenti tesi a favorire taluni soggetti o all'adozione di criteri di selezione non trasparenti.	Basso	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e del comportamento.	Quadrimestre	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	502291 - STAFF tecnico operativo – Manefattur@Campania: Industria 4.0	01 - Intero processo		Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o..		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	SI - Applicazione del principio della rotazione degli incarichi secondo quanto previsto dalla legge 190/2012(art.1,comma5,lett.b) e dal vigente PNA nonché dalladelibera ANAC n.215del 26 marzo 2019.Applicazione della normativa ex art.16 comma 1 lett. l d.lgs 165/2001	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato tuttavia permangono rischi corruttivi legati a comportamenti tesi a favorire taluni soggetti o all'adozione di criteri di selezione non trasparenti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note semestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente STAFF 91	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	502292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - L'intero processo a supporto della Direzione		Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza della normativa di settore., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti privi delle competenze richieste.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Applicazione del principio della rotazione degli incarichi secondo quanto previsto dalla legge 190/2012(art.1,comma5,lett.b) e dal vigente PNA nonché dalla delibera ANAC n.215 5del 26 marzo 2019. Applicazione della normativa ex art.16 comma 1 lett. l d.lgs 165/2001	Basso - Il processo, pur con la possibilità che vengano attuati comportamenti tesi a favorire taluni soggetti adottando criteri di selezione non trasparenti, è strettamente vincolato dal Disciplinare di conferimento degli incarichi di EQ approvato dalla GRC.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazione annuale al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in cui saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro l'annualità in corso nota promanante dal Dirigente p.t. rivolta al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	502293 - STAFF tecnico operativo – Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - a supporto della Direzione Generale per la UOD di competenza		Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Mancata esecuzione dell'incarico., Violazioni del regime compatenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Applicazione del principio della rotazione degli incarichi secondo quanto previsto dalla legge 190/2012(art.1,comma5,lett.b) e dal vigente PNA nonché dalladelibera ANAC n.215del 26 marzo 2019.Applicazione della normativa ex art.16 comma 1 lett. l d.lgs 165/2001	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato tuttavia permangono rischi corruttivi legati a comportamenti tesi a favorire taluni soggetti o all'adozione di criteri di selezione non trasparenti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Proposta definizione declaratoria, competenze, obiettivi, importo, titolare.	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del principio della rotazione degli incarichi secondo quanto previsto dalla legge 190/2012(art.1, comma5,lett.b) e dal vigente PNA nonché dalledelibere ANAC n.215del 26 marzo 2019.Applicazione della normativa ex art.16 comma 1 lett. l d.lgs 165/2001	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato tuttavia permangono rischi corruttivi legati a comportamenti lesi a favorire taluni soggetti o all'adozione di criteri di selezione non trasparenti.	Basso	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti per la promozione dell'etica professionale	Quadrimestrale	Dirigente STAFF 94	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. , Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	No	Basso - Il processo è sufficientemente regolamentato	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Intero processo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo) , Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo viene svolto tramite interpelli il quale prevede adeguate forme di pubblicità e di trasparenza. Inoltre, il procedimento segue il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione per il personale di ruolo della G.R. della Campania" ai sensi degli artt. 16 e ss. del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, approvato con D.G.R. n. 152 del 3/04/2024.	Basso - Il processo viene svolto tramite interpello il quale prevede adeguate forme di pubblicità e di trasparenza. Inoltre, il procedimento segue il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione per il personale di ruolo della G.R. della Campania" ai sensi degli artt. 16 e ss. del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, approvato con D.G.R. n. 152 del 3/04/2024.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di d.p.o., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (art. 18, d.lgs 33/2013), di Codice di comportamento (con particolare riferimento agli artt. 6,7 e 9) e della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interesse	Basso - Il processo in esame è regolamentato da disposizioni di contratto e da normative interne che limitano lo spazio di discrezionalità	Basso	[Trasparenza] - Trasparenza e comparazione nella attribuzione dell'incarico.	Trasparenza	Acquisizione e comparazione tra i curricula dei dipendenti di categoria D e applicazione dei criteri contenuti negli interpelli laddove esistenti	30-nov	Dirigente SPL	Numero di dipendenti di categoria D assegnati/Numero di curricula valutati	Perc.	100.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o., Criteri di conferimento non trasparenti. , Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. , Mancanza di imparzialità.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Applicazione delle normative contrattuali e regolamentari di settore (CCNL e CCDI), che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Proposta conferimento incarichi dir.p.o. per il personale assegnato alla UOD	Mancanza di imparzialità. , Criteri di conferimento non trasparenti. , Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Applicazione delle normative contrattuali e regolamentari di settore (CCNL e CCDI), che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Proposta conferimento incarichi dir.p.o. per il personale assegnato	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. , Mancanza di imparzialità. , Criteri di conferimento non trasparenti. , Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o..		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Applicazione delle normative contrattuali e regolamentari di settore (CCNL e CCDI), che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Proposta conferimento incarichi dir.p.o. per il personale assegnato	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.., Criteri di conferimento non trasparenti. , Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. , Mancanza di imparzialità.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Applicazione delle normative contrattuali e regolamentari di settore (CCNL e CCDI), che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Proposta conferimento incarichi dir.p.o. per il personale assegnato	Mancanza di imparzialità. , Criteri di conferimento non trasparenti. , Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Applicazione delle normative contrattuali e regolamentari di settore (CCNL e CCDI), che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Proposta conferimento incarichi dir.p.o. per il personale assegnato	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. , Mancanza di imparzialità. , Criteri di conferimento non trasparenti. , Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o..		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Applicazione delle normative contrattuali e regolamentari di settore (CCNL e CCDI), che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Proposta conferimento incarichi dir.p.o. per il personale assegnato	Criteri di conferimento non trasparenti. , Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. , Mancanza di imparzialità.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Applicazione delle normative contrattuali e regolamentari di settore (CCNL e CCDI), che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per la attività di competenza	01 - Proposta conferimento incarichi di p.o. per il personale assegnato	Mancanza di imparzialità., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o., Criteri di conferimento non trasparenti., Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.,	Basso - Applicazione delle normative contrattuali e regolamentari di settore (CCNL e CCDI), che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Intero processo	Mancanza di imparzialità., Inosservanza della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.,, Inadeguata pesatura delle posizioni attribuite., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti privi della competenza richieste., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'affidamento dell'incarico.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione delle procedure prescritte dalla regolamentazione regionale; pubblicazione dei curriculum dei titolari di PO ai sensi dell'art. 14 del D Lgs. n. 33/2013; pubblicazione del provvedimento di attribuzione degli incarichi ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 23 del 28/07/2017.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso perché le misure di trasparenza attuate e le procedure definite dal Disciplinare approvato dalla Giunta con deliberazione n. 200/2019 e successiva modifica con DGR n. 432/2019 riducono drasticamente la possibilità che si verifichino gli eventi rischiosi descritti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di conferimento non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o..		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Formazione per i dirigenti: partecipazione a webinar proposti dall'amministrazione nelle materie trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento.	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di conferimento è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano stonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Intero processo	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 7 e 9; Adempimenti di cui all'Allegato 7 PIAO vigente; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate, disciplinate dalla normativa di settore (ordinamento regionale, disciplina contrattuale, linee guida)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Intero processo	Criteri di conferimento non trasparenti., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti privi delle competenze richieste., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.,, Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'affidamento dell'incarico., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Mancanza di imparzialità.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il conferimento degli incarichi è il risultato di un procedimento di selezione comparativa la cui correttezza e trasparenza è garantita da istituti quali il diritto di accesso agli atti di cui alla L. 241/90, dal Disciplinare approvato con DGR 152 del 02/04/2024 nonchè dai rimedi giurisdizionali ed amministrativi previsti.	Basso - Il rating di rischio risulta essere basso in quanto il processo è strettamente regolamentato da un Disciplinare di recente approvazione e la procedura di conferimento è prevalente e garantita dalla normativa nazionale.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.,, Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 23 del d.lgs. n. 33/2013	Medio - Processo disciplinato dal regolamento della P.O. con margini di discrezionalità	Medio	[Trasparenza] - Pubblicazione degli atti di attribuzione degli incarichi.	Trasparenza	Verifica della corretta pubblicazione di tutti gli atti di conferimento degli incarichi sul portale "Casa di Vetro" e su "Amministrazione Trasparente"	30_11_2025	Dirigente	Report sulla verifica della corretta pubblicazione del conferimento incarichi	Perc.	100.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Predisposizione, cura e raccolta atti istruttori	Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.);, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - CONTROLLO SULLA CORRISPONDENZA TRA CURRICULA E REQUISITI RICHIESTI PER L'ATTRIBUZIONE P.O.	Medio - Processo disciplinato dal regolamento della P.O. con margini di discrezionalità	Medio	[Controllo] - Controllo di II livello sulla coerenza tra curricula e criteri.	Controllo	Comparazione tra i curricula dei funzionari incaricati e i criteri oggettivi contenuti negli interpelli	30_11_2025	dirigente	curricula controllati sul numero totale di incarichi assegnati	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o., Mancata esecuzione dell'incarico.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: procedimento vincolato in base a quanto previsto dal Disciplinare ex DGR.432/2019. Controllo: acquisizione dichiarazioni di incompatibilità/inconferibilità rese dal funzionario cui viene attribuita la P.O.; acquisizione dichiarazione mancanza conflitto d'interesse da parte del Dirigente che attribuisce la P.O. Trasparenza: decreti pubblicati nella sez. Casa di Vetro. Rup diverso dal dirigente che emana provvedimento finale di attribuzione dell' incarico di elevata qualificazione. Partecipazione di tutti i dirigenti delle strutture afferenti alla DG nel processo di individuazione degli incarichi di elevata qualificazione da attivare.	Basso - Attuazione del disciplinare ex DGR.432/2019 che non consente discrezionalità vincolando l'attribuzione e/o rimodulazione delle posizioni organizzative a reali competenze e professionalità dei soggetti a cui assegnarle.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi di posizione organizzativa;	Insufficienza di parametri valutativi predeterminati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S):Doppio o triplo controllo interno (Funzionario/Dirigente/Direttore) e attuazione della disciplina in materia di conflitto d'interessi (acquisizione della dichiarazione e astensione in caso di conflitto).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo risulta inoltre vincolato nel quantum e sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	01 - Intero processo	Mancanza di imparzialità., Mancata analisi delle reali ripercussioni sull'organizzazione dell'ufficio., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto., Inadeguata pesatura delle posizioni attribuite., Inosservanza della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1 Trasparenza Amministrativa: pubblicazione su Casa di Vetro di tutti i provvedimenti. 2. Misure Generali del vigente PIAO2024_2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 3. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 4. doppia firma del Dirigente e del Funzionario responsabile del procedimento;	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Istruttoria nell'ambito delle attività di assegnazione dei budget alle strutture regionali.	Emanea indicazione di dati., Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1. Verifica della regolarità dei decreti delle strutture regionali di conferimento/rimodulazione delle posizioni organizzative/elevate qualificazioni del personale di ruolo della Giunta regionale rispetto al budget assegnato a ciascuna SPL 2. Implementazione database EQ/PO di tutti i dipendenti regionali per verifica rispetto budget di SPL condiviso fra dirigente, funzionario e istruttore competenti istione materia 3. disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria.	Basso - Applicazione delle normative contrattuali e regolamentari di settore con scarsi profili di discrezionalità.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	02 - Adempimenti relativi all'istituzione/rimodulazione/conferimento degli incarichi di E.Q. della DG Risorse Umane su proposta della SSL	Errata o mancata effettuazione dei controlli preventivi sui requisiti prescritti e sull'inconferibilità o incompatibilità a svolgere l'incarico., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o..		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1 Trasparenza Amministrativa: pubblicazione su Casa di Vetro di tutti i decreti di affidamento degli incarichi. 2. Applicazione Misure Generali del vigente PIAO - Sottosezione 2.3.7 (Trasparenza, Codice di Comportamento, Astensione in caso di conflitto di interessi); 3.La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria; 4. Al fine di garantire un costante monitoraggio degli adempimenti richiesti è stata implemenetata una banca dati condivisa fra dirigente, funzionario e istruttore; 5. al fine di effettuare le verifiche dei requisiti i dipendenti dispongono dell'accesso al sistema informatico SAP e della collaborazione delle altre strutture competenti della Direzione Generale	Basso - Processo procedurializzato e a basso rischio	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: Obblighi di pubblicazione art. 14, comma 1 quinquies del d.lgs. 33/2013	Medio - L'assegnazione delle PO non sempre può rispondere a trasparenti criteri di professionalità e merito	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 - scelta del dipendente cui affidare l'attività oggetto dell'incarico di Posizione Organizzativa	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.,, Criteri di selezione non trasparenti,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Codice di comportamento artt. 6, 7 e 13; pubblicità della ricerca di personale mediante interpello interno; trasparenza art. 14 c. 1 quinquies del d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo ha dei margini di discrezionalità; tuttavia ha una adeguato livello di trasparenza ed è sottoposto a controllo anche da parte degli altri funzionari interessati a ricevere l'incarico di elevata qualificazione	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Adozione del provvedimento di incarico	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).,, Criteri di selezione non trasparenti,, Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa.,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - trasparenza: pubblicazione ex art. 14 D. Lgs. 33/2013	Basso - Processi tracciati;	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	01 - Proposta di assegnazione per i dipendenti della UOD01.	Inosservanza di alcuni aspetti della Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Condivisione del processo tra più uffici (UOD 501501; Direzione Generale 501500)	Basso - Processi tracciati già presidiati da misure di trattamento del rischio	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Proposta di assegnazione per i dipendenti della UOD02.	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da istonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari,, Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Criteri di selezione non trasparenti,, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.,, Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Condivisione del processo tra più uffici (UOD 501502; Direzione Generale 501500)	Basso - Processi tracciati già presidiati da misure di trattamento del rischio	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	01 - Proposta di assegnazione per i dipendenti della UOD03.	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.,, Criteri di selezione non trasparenti,, Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Condivisione del processo tra più uffici (UOD 501503; Direzione Generale 501500)	Basso - Processi tracciati già presidiati da misure di trattamento del rischio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Proposta di assegnazione per i dipendenti dello STAFF 91.	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo;., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in terma di affidamento di incarichi di p.o.., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Condivisione del processo tra più uffici (Staff 501591; Direzione Generale 501500)	Basso - Processi tracciati già previsti dalle misure di trattamento del rischio	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Proposta di assegnazione per i dipendenti dello STAFF 92. Verifica della corretta applicazione delle disposizioni contrattuali e regolamentari anche per le altre SS.S.L.	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo;., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in terma di affidamento di incarichi di p.o.., Criteri di selezione non trasparenti., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Condivisione del processo tra più uffici (Staff 501592; Direzione Generale 501500)	Basso - Processi tracciati già previsti dalle misure di trattamento del rischio	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo;., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in terma di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione della normativa di settore (disciplinare approvato con D.G.R. n. 152 del 3/04/2024)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto il nuovo disciplinare D.G.R. n. 152 del 3/04/2024 impone criteri di trasparenza	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione. inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perchè in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Intero processo	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Questo Ufficio Speciale ha sempre ottemperato agli obblighi di Trasparenza, ai sensi dell' art. 14 del d.lgs. n. 33/2013, provvedendo a pubblicare sul sito di Amministrazione Trasparente i provvedimenti di attribuzione di E.Q. ai dipendenti incardinati nella Struttura.	Basso - Il processo si considera a basso rischio corruttivo tenuto conto che la procedura di assegnazione degli incarichi di e.q. è cristallizzata in un regolamento regionale che prevede specifici requisiti per l'assegnazione degli stessi che lascia una bassa percentuale di discrezionalità in capo al valutatore	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Ogni Decreto di attribuzione di E.Q. verrà sottoscritto con doppia firma dal Coordinatore della Struttura e dal Dirigente di SSL di appartenenza del dipendente interessato.	Secondo normativa vigente	Il Coordinatore dell'Ufficio Speciale Avvocatura e il Dirigente della Struttura di Secondo livello competente	n. di Decreti adottatiN. di Decreti sottoscritti a doppia firma	Perc.	100.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per infrastrutture statali. Autorità espropriante	01 - Istruttoria, proposta e supporto allo Staff	Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esigua/à o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Gli incarichi di P.O. sono attribuiti mediante decreto del Dirigente di SSL su indicazione del Dirigente di SPL.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività della UOD è limitata alla sola istruttoria infatti l'attribuzione di PO è totalmente in capo alla SPL	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Istruttoria, proposta e supporto allo Staff	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Verifica autodichiarazioni	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività della UOD è limitata alla sola istruttoria infatti l'attribuzione di PO è totalmente in capo alla SPL	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Verifica autodichiarazioni	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report su eventuali incongruenze emerse dai controlli sulle autodichiarazioni.	S/N	SI
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Istruttoria, proposta e supporto allo Staff	Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Gli incarichi di P.O. sono attribuiti mediante decreto del Dirigente di SSL su indicazione del Dirigente di SPL.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività della UOD è limitata alla sola istruttoria infatti l'attribuzione di PO è totalmente in capo alla SPL	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Racconto delle istruttorie	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.,, Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa.,, Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari,, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.,, Criteri di selezione non trasparenti,, Mancata esecuzione dell'incarico,, Modalità di conferimento in violazione		Fattore abilitante - Esigutà e mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Gli incarichi di P.O. sono attribuiti mediante decreto del Dirigente di SSL su indicazione del Dirigente di SPL.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività della UOD è limitata alla sola istruttoria infatti l'attribuzione di PO è totalmente in capo alla SPL	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare -Procedure di Appalto PNRR	01 - Istruttoria, proposta e supporto	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Medio - Al momento la procedura di assegnazione della P.O. non disciplinata da alcun regolamento interno. Pertanto c'è un rating di rischio medio. Si vedrà in attesa di emanazione di specifico disciplinare.	Medio	(Controllo) - Monitoraggio del raggiungimento dei target dei Piano della Performance	Controllo	Il dirigente proporrà l'attribuzione delle posizioni organizzative sulla base del monitoraggio del raggiungimento dei target annuali di performance individuale.	entro il 30.11.2024	Il dirigente	Report dell'attribuzione degli eventuali incarichi di p.o. durante l'anno	S/N	SI
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Istruttoria, proposta e supporto allo Staff	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Gli incarichi di P.O. sono attribuiti mediante decreto del Dirigente di SSL su indicazione del Dirigente di SPL.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività della UOD è limitata alla sola istruttoria infatti l'attribuzione di PO è totalmente in capo alla SPL	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Istruttoria, proposta e supporto allo Staff	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esigutà e mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Gli incarichi di P.O. sono attribuiti mediante decreto del Dirigente di SPL su indicazione del Dirigente di SSL.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività della UOD è limitata alla sola istruttoria infatti l'attribuzione di PO è totalmente in capo alla SPL	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. L'Ufficio Speciale provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è completamente normata (CCNL del 21/05/2018 - DGR n. 200 del 14/05/2019, Disciplinare approvato con DGR 432/19 dalla DG 14 per le indicazioni operative. Tra l'altro, in base alle disposizioni, al personale di cat D può essere conferito un incarico di PO sulla base dei criteri e della modalità previste dal relativo disciplinare. L'importo della retribuzione associato alla singola PO è preventivamente determinato in sede di istituzione delle PO e quindi prima della indizione delle procedure di interpello) e prestituta dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - Rapporti con Enti locali	01 - PROPOSTA CONFERIMENTO INCARICHI DI DI P.O. PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLA UOD	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. L'Ufficio Speciale provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è completamente normata (CCNL del 21/05/2018 - DGR n. 200 del 14/05/2019, Disciplinare approvato con DGR 432/19 dalla DG 14 per le indicazioni operative. Tra l'altro, in base alle disposizioni, al personale di cat D può essere conferito un incarico di PO sulla base dei criteri e della modalità previste dal relativo disciplinare. L'importo della retribuzione associato alla singola PO è preventivamente determinato in sede di istituzione delle PO e quindi prima della indizione delle procedure di interpello) e prestituta dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600904 - Politiche di Sviluppo della Area Interna Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	01 - PROPOSTA CONFERIMENTO INCARICHI DI DI P.O. PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLA UOD	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. L'Ufficio Speciale provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è completamente normata (CCNL del 21/05/2018 - DGR n. 200 del 14/05/2019, Disciplinare approvato con DGR 432/19 dalla DG 14 per le indicazioni operative. Tra l'altro, in base alle disposizioni, al personale di cat D può essere conferito un incarico di PO sulla base dei criteri e della modalità previste dal relativo disciplinare. L'importo della retribuzione associato alla singola PO è preventivamente determinato in sede di istituzione delle PO e quindi prima della indizione delle procedure di interpello) e prestituta dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - PROPOSTA CONFERIMENTO INCARICHI DI DI P.O. PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLA UOD	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. L'Ufficio Speciale provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è completamente normata (CCNL del 21/05/2018 - DGR n. 200 del 14/05/2019, Disciplinare approvato con DGR 432/19 dalla DG 14 per le indicazioni operative. Tra l'altro, in base alle disposizioni, al personale di cat D può essere conferito un incarico di PO sulla base dei criteri e della modalità previste dal relativo disciplinare. L'importo della retribuzione associato alla singola PO è preventivamente determinato in sede di istituzione delle PO e quindi prima della indizione delle procedure di interpello) e prestituta dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600906 - Legalità e Sicurezza	01 - PROPOSTA CONFERIMENTO INCARICHI DI DI P.O. PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLA UOD	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del Pianc: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. L'Ufficio Speciale provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è completamente normata (CCNL del 21/05/2018 - DGR n. 200 del 14/05/2019, Disciplinare approvato con DGR 432/19 dalla DG 14 per le indicazioni operative. Tra l'altro, in base alle disposizioni, al personale di cat D può essere conferito un incarico di PO sulla base dei criteri e della modalità previste dal relativo disciplinare. L'importo della retribuzione associato alla singola PO è preventivamente determinato in sede di istituzione della PO e quindi prima della indizione delle procedure di interpello) e prevista dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	01 - PROPOSTA CONFERIMENTO INCARICHI DI DI P.O. PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLA UOD	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del Pianc: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. L'Ufficio Speciale provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è completamente normata (CCNL del 21/05/2018 - DGR n. 200 del 14/05/2019, Disciplinare approvato con DGR 432/19 dalla DG 14 per le indicazioni operative. Tra l'altro, in base alle disposizioni, al personale di cat D può essere conferito un incarico di PO sulla base dei criteri e della modalità previste dal relativo disciplinare. L'importo della retribuzione associato alla singola PO è preventivamente determinato in sede di istituzione della PO e quindi prima della indizione delle procedure di interpello) e prevista dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	01 - Attività istruttoria - Decreto di assegnazione dell'incarico	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del Pianc: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. L'Ufficio Speciale provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è completamente normata (CCNL del 21/05/2018 - DGR n. 200 del 14/05/2019, Disciplinare approvato con DGR 432/19 dalla DG 14 per le indicazioni operative. Tra l'altro, in base alle disposizioni, al personale di cat D può essere conferito un incarico di PO sulla base dei criteri e della modalità previste dal relativo disciplinare. L'importo della retribuzione associato alla singola PO è preventivamente determinato in sede di istituzione della PO e quindi prima della indizione delle procedure di interpello) e prevista dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - PROPOSTA CONFERIMENTO INCARICHI DI DI P.O. PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLA UOD	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del Pianc: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. L'Ufficio Speciale provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è completamente normata (CCNL del 21/05/2018 - DGR n. 200 del 14/05/2019, Disciplinare approvato con DGR 432/19 dalla DG 14 per le indicazioni operative. Tra l'altro, in base alle disposizioni, al personale di cat D può essere conferito un incarico di PO sulla base dei criteri e della modalità previste dal relativo disciplinare. L'importo della retribuzione associato alla singola PO è preventivamente determinato in sede di istituzione della PO e quindi prima della indizione delle procedure di interpello) e prevista dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Intero processo	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente., Mancanza di imparzialità.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Attuazione del disciplinare per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione ai dipendenti di ruolo della G.R. della Campania, così come approvato dalla DGR n. 152 del 3/4/2024.	Basso - Valutazione di rischio bassa in ragione delle specifiche disposizioni previste da disciplinare.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Intero processo	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Medio - Rischio medio in quanto processo discrezionale	Medio								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Intero processo	Inadeguata pesatura delle posizioni attribuite., Inosservanza della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o..		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione nel rispetto di quanto stabilito dal: - CCNL Funzioni Locali 2019-2021, agli artt. 16 e ss.(incarichi di Elevata Qualificazione, posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia gestionale e organizzativa o con contenuti di alta professionalità); - Disciplinare per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione ai dipendenti di ruolo della G.R. della Campania approvato con D.G.R. n. 152 del 03.04.2024.	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione è fortemente disciplinato e non rileva verso l'esterno.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Intero processo	Mancata esecuzione dell'incarico., Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - MG 2 Codice di comportamento Codice di comportamento (artt. 4, 6, 7, 8 e 13)	Basso - Il conferimento di incarichi di cui trattasi è commisurata alle competenze del singolo	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Intero processo	Criteri di conferimento non trasparenti., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Disciplinare regionale in materia.	Basso - Procedura regolamentata dalla normativa in materia , dalla disciplina sulle incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, regolata dalle disposizioni nazionali, in particolare dall'articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001 e dagli obblighi di pubblicazione che nel caso di specie prevedono l'utilizzo del portale "PerlaPA", sezione "Anagrafe delle prestazioni", con l'inserimento degli incarichi, indicazione di tipologia, durata e compensi ricevuti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o..		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Disciplinare regionale in materia.	Basso - Procedura regolamentata dalla normativa in materia , dalla disciplina sulle incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, regolata dalle disposizioni nazionali, in particolare dall'articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001 e dagli obblighi di pubblicazione che nel caso di specie prevedono l'utilizzo del portale "PerlaPA", sezione "Anagrafe delle prestazioni", con l'inserimento degli incarichi, indicazione di tipologia, durata e compensi ricevuti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Intero processo	Criteri di conferimento non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Disciplinare regionale in materia.	Basso - Procedura regolamentata dalla normativa in materia , dalla disciplina sulle incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, regolata dalle disposizioni nazionali, in particolare dall'articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001 e dagli obblighi di pubblicazione che nel caso di specie prevedono l'utilizzo del portale "PerlaPA", sezione "Anagrafe delle prestazioni", con l'inserimento degli incarichi, indicazione di tipologia, durata e compensi ricevuti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Intero processo	Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di conferimento non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Disciplinare regionale in materia.	Basso - Procedura regolamentata dalla normativa in materia , dalla disciplina sulle incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, regolata dalle disposizioni nazionali, in particolare dall'articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001 e dagli obblighi di pubblicazione che nel caso di specie prevedono l'utilizzo del portale "PerlaPA", sezione "Anagrafe delle prestazioni", con l'inserimento degli incarichi, indicazione di tipologia, durata e compensi ricevuti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Intero processo	Criteri di conferimento non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Disciplinare regionale in materia.	Basso - Procedura regolamentata dalla normativa in materia , dalla disciplina sulle incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, regolata dalle disposizioni nazionali, in particolare dall'articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001 e dagli obblighi di pubblicazione che nel caso di specie prevedono l'utilizzo del portale "PerlaPA", sezione "Anagrafe delle prestazioni", con l'inserimento degli incarichi, indicazione di tipologia, durata e compensi ricevuti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi agglutinei., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di conferimento non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Disciplinare regionale in materia.	Basso - Procedura regolamentata dalla normativa in materia , dalla disciplina sulle incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, regolata dalle disposizioni nazionali, in particolare dall'articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001 e dagli obblighi di pubblicazione che nel caso di specie prevedono l'utilizzo del portale "PerlaPA", sezione "Anagrafe delle prestazioni", con l'inserimento degli incarichi, indicazione di tipologia, durata e compensi ricevuti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di conferimento non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Disciplinare regionale in materia.	Basso - Procedura regolamentata dalla normativa in materia , dalla disciplina sulle incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, regolata dalle disposizioni nazionali, in particolare dall'articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001 e dagli obblighi di pubblicazione che nel caso di specie prevedono l'utilizzo del portale "PerlaPA", sezione "Anagrafe delle prestazioni", con l'inserimento degli incarichi, indicazione di tipologia, durata e compensi ricevuti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei rischi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi., Criteri di conferimento non trasparenti., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.; Disciplinare regionale in materia.	Basso - Procedura regolamentata dalla normativa in materia , dalla disciplina sulle incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, regolata dalle disposizioni nazionali, in particolare dall'articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001 e dagli obblighi di pubblicazione che nel caso di specie prevedono l'utilizzo del portale "PerlaPA", sezione "Anagrafe delle prestazioni", con l'inserimento degli incarichi, indicazione di tipologia, durata e compensi ricevuti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi agglutinei., Criteri di selezione non trasparenti., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - - Trasparenza: pubblicazione del provvedimento d'incarico in casa di vetro ex L.R. n. 23/2017 e in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.Lgs. 33/2013; - Astensione in caso di conflitto d'interessi ex art. 6 e 7 del codice di comportamento; - Rispetto del disciplinare approvato con DGR 316/2016.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso perché le procedure definite dal disciplinare approvato con DGR 316/2016, sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente. Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - Intero processo	Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure Generali: - Trasparenza: pubblicazione del provvedimento d'incarico in casa di vetro ex L.R. n. 23/2017 e in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.Lgs. 33/2013; - Astensione in caso di conflitto d'interessi ex art. 6 e 7 del codice di comportamento; - Rispetto del disciplinare approvato con DGR 316/2016.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto il provvedimento di conferimento dell'incarico è pubblicato e sono attuate le procedure definite dal disciplinare approvato con DGR 316/2016. Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente, in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile dal curriculum delle stesso.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure Generali: - Trasparenza: pubblicazione del provvedimento d'incarico in casa di vetro ex L.R. n. 23/2017 e in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.Lgs. 33/2013; - Astensione in caso di conflitto d'interessi ex art. 6 e 7 del codice di comportamento; - Rispetto del disciplinare approvato con DGR 316/2016.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso grazie alle procedure definite dal disciplinare approvato con DGR 316/2016. Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente, e in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	01 - Intero processo	Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Rispetto del disciplinare approvato con DGR 316/2016	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso perché le procedure definite dal disciplinare approvato con DGR 316/2016, sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente. Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - Trasparenza: pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DF. Lgs. 33/2013 s in "Casa di vetro" ex art. 5 della L.R. 23/2017. Rispetto del disciplinare approvato con DGR 316/2016	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e trasparente; sono attuate le procedure definite dal disciplinare approvato con DGR 316/2016, sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente - Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile dal curriculum delle stesso.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto del disciplinare approvato con DGR 316/2016	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e trasparente; sono attuate le procedure definite dal disciplinare approvato con DGR 316/2016, sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente - Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile dal curriculum delle stesso.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Misure Generali: - Trasparenza: pubblicazione del provvedimento d'incarico in casa di vetro ex L.R. n. 23/2017 e in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.Lgs. 33/2013; - Astensione in caso di conflitto d'interessi ex art. 6 e 7 del codice di comportamento; - Rispetto del disciplinare approvato con DGR 316/2016.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è trasparente; sono attuate le procedure definite dal disciplinare approvato con DGR 316/2016, sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente - Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile dal curriculum delle stesso. Si rilengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento), dal PTPCT e dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interesse)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto del disciplinare approvato con DGR 316/2016	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è svolta in maniera trasparente; sono attuate le procedure definite dal disciplinare approvato con DGR 316/2016, sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente. Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile dal curriculum della stesso.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Rispetto del disciplinare approvato con DGR 316/2016 e della pertinenti disposizioni del D.Lgs 165/2001	Basso - Il processo è regolato dalla normativa di settore. Per incarichi esterni si tratta di verificare l'assenza di conflitti di interessi, anche potenziali, in considerazione della attività esplicate dal dipendente nell'ambito lavorativo e di attestare la compatibilità di diritto e di fatto dell'incarico; il grado di rischio è basso per le procedure definite dal disciplinare approvato con DGR 316/2016, sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente; il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile dal curriculum dello stesso.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure attuate: - trasparenza: pubblicazione del provvedimento d'incarico in casa di vetro ex L.R. n. 23/2017, pubblicazione dei dati e informazioni prescritti dall'art. 18 del D. Lgs. n. 33/2013 e dei dati trasmessi all'Anagrafe delle prestazioni; - astensione in caso di conflitto d'interessi ex art. 6 e 7 del Codice di comportamento; - rispetto del disciplinare approvato con DGR 316/2016.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto il provvedimento di conferimento dell'incarico è pubblicato e sono attuate le procedure definite dal disciplinare approvato con DGR 316/2016. Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente, in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile dal curriculum dello stesso.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Misure Generali: - Trasparenza: pubblicazione del provvedimento d'incarico in casa di vetro ex L.R. n. 23/2017 e in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.Lgs. 33/2013; - Astensione in caso di conflitto d'interessi ex art. 6 e 7 del codice di comportamento; - Rispetto del disciplinare approvato con DGR 316/2016.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto il provvedimento di conferimento dell'incarico è pubblicato e sono attuate le procedure definite dal disciplinare approvato con DGR 316/2016. Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente, in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile dal curriculum dello stesso.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500793 - STAFF - Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenza del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Rispetto del disciplinare approvato con DGR 316/2016. -Partecipazione dei funzionari a corsi di formazione organizzati dall'amministrazione regionale	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e trasparente; sono attuate le procedure definite dal disciplinare approvato con DGR 316/2016, sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente. Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile dal curriculum dello stesso.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Formazione per i dirigenti: partecipazione a webinar proposti dall'amministrazione nelle materie trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento.	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di conferimento è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Formazione per i dirigenti: partecipazione a webinar proposti dall'amministrazione nelle materie trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di conferimento è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Formazione per i dirigenti: partecipazione a webinar proposti dall'amministrazione nelle materie trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento.	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di conferimento è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Criteri di selezione non trasparenti., Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Formazione per i dirigenti: partecipazione a webinar proposti dall'amministrazione nelle materie trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di conferimento è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500805 - Gestione finanziaria-Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	01 - Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Formazione per i dirigenti: partecipazione a webinar proposti dall'amministrazione nelle materie trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di conferimento è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	01 - Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Formazione per i dirigenti: partecipazione a webinar proposti dall'amministrazione nelle materie trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di conferimento è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale	01 - Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Formazione per i dirigenti: partecipazione a webinar proposti dall'amministrazione nelle materie trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di conferimento è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	01 - Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Formazione per i dirigenti: partecipazione a webinar proposti dall'amministrazione nelle materie trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di conferimento è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500851 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Formazione per i dirigenti: partecipazione a webinar proposti dall'amministrazione nelle materie trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di conferimento è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Criteri di selezione non trasparenti., Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Formazione per i dirigenti: partecipazione a webinar proposti dall'amministrazione nelle materie trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di conferimento è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Formazione per i dirigenti: partecipazione a webinar proposti dall'amministrazione nelle materie trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di conferimento è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	01 - Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Criteri di selezione non trasparenti., Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Formazione per i dirigenti: partecipazione a webinar proposti dall'amministrazione nelle materie trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento.	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di conferimento è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Mancata esecuzione dell'incarico., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Inosservanza del principio generale		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - L'attività e sottoposta alla pubblicazione degli atti di adozione del conferimento	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	[Trasparenza] - Pubblicazione degli atti di attribuzione degli incarichi.	Trasparenza	Verifica della corretta pubblicazione di tutti gli atti di conferimento degli incarichi sul portale "Casa di Vetro" e su "Amministrazione Trasparente"	30_11_2025	Dirigente	Report sulla verifica della corretta pubblicazione del conferimento incarichi	Perc.	100.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Mancata esecuzione dell'incarico., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Inosservanza del principio generale		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - L'attività e sottoposta alla pubblicazione degli atti di adozione del conferimento	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	[Trasparenza] - Rafforzamento della trasparenza mediante pubblicazione di dati ed atti ulteriori rispetto a quelli obbligatori	Trasparenza	Report sulla verifica della corretta pubblicazione del conferimento incarichi	30.11.2025	dirigente	Report sulla verifica della corretta pubblicazione del conferimento incarichi	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIND6 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Rilascio di nulla osta se richiesto e se ricorrono gli estremi	Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego della risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo: documentazione in autocertificazione, eventuali successivi controlli presso altre P.A. o Agenzia delle entrate.	Basso - Ai fini dell'attribuzione di un incarico aggiuntivo la procedura è strettamente formalizzata dalle norme esistenti e dalle circolari attuative predisposte dalla DG Risorse Umane. Nello specifico della fase processuale ascrivibile alla presente Direzione il Direttore deve solo, visti gli atti presentati in autocertificazione o di altre P.A., esprimere il proprio nulla osta alla successiva attribuzione dell'incarico da parte della DG 14 o di incarico esterno per il quale è stato richiesto il n.o. previa presentazione di documentazione in autocertificazione, eventuali successivi controlli presso altre P.A. o Agenzia delle entrate.	Basso									
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIND6 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - attività istruttoria di supporto all'organo competente alla nomina dei componenti commissioni per interpelli incarichi dirigenziali .	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure generali del vigente PIAO : controlli interni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati ex art. 35bis d.lgs. 165/2001 in tema di assenza di condanne nonché di assenza di conflitto di interessi.	Basso - La procedura per la designazione dei componenti le Commissioni è disciplinata dalla DGRC 557/2020 e la designazione viene effettuata dagli Uffici di diretta collaborazione del Presidente. Si ritiene idonea la misura indicata.	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Verifiche a campione sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità dei componenti delle commissioni di interpello nella misura del 20%.	30/11/2025	Dirigente	Nota protocollata sulle risultanze delle verifiche a campione effettuate.	S/N	Si
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIND6 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Intero processo	Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego della risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - trasparenza pubblicazione degli atti in "Casa di vetro"	Basso - Basso livello parametri di rischio	Basso	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Controllo	Predisposizione e utilizzo di una check list ai fine di garantire la rotazione nell'assegnazione degli incarichi	In concomitanza della necessità di affidamento dell'incarico	Dirigente	Predisposizione e utilizzo di una check list	S/N	Si
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIND6 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Intero processo	Mancata esecuzione dell'incarico., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Favorire un trasferimento in uscita in mancanza di nulla osta., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIND6 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Mancata esecuzione dell'incarico., Favorire un trasferimento in uscita in mancanza di nulla osta., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO; il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità. Notificate DGRC n° 90 del	Basso - trattasi di procedura regolamentata, a basso rischio e con pochi gradi di discrezionalità	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Intero processo	Favorire un trasferimento in uscita in mancanza di nulla osta., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali coi migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Intero processo	Mancata esecuzione dell'incarico., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali coi migliore o più produttivo impiego delle risorse		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi coi personale sul Codice di Comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	600600 - GRANDI OPERE	600600 - GRANDI OPERE	01 - Conferimento incarico	Mancata esecuzione dell'incarico., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Rotazione degli incarichi di natura tecnica(RUP, DDLL, COLLAUDI, ETC.), in base alle competenze e agli incarichi già conferiti in precedenza, attraverso interpelli interni e al di fuori del personale in servizio presso l'Ufficio Speciale Verifica di autodichiarazioni di assenza di conflitti d'interesse e di non incompatibilità	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attribuzione degli incarichi avviene a rotazione per il personale interno e mediante interpello per i dipendenti regionali di altre DG.	Basso	[Controllo] - Verifica autodichiarazioni	Controllo	Verifica a campione su almeno il 50% delle autodichiarazioni di assenza di conflitti di interesse e di non incompatibilità	entro il 30.11.2025	Dirigente SPL	Report annuale su eventuali incongruenze emerse dai controlli sulle autodichiarazioni.	S/N	SI
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Istruttoria, proposta e supporto alla Direzione	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Esigualità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Gli incarichi aggiuntivi sono attribuiti mediante decreto del Dirigente di SSL su indicazione del Dirigente di SPL.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività della UOD è limitata alla sola istruttoria. Infatti l'attribuzione di incarichi aggiuntivi - RUP, Gruppi di lavoro, Commissioni - è in capo alla SPL	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Istruttoria, proposta e supporto alla Direzione	Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Verifica autodichiarazioni	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività della UOD è limitata alla sola istruttoria. Infatti l'attribuzione di incarichi aggiuntivi - RUP, Gruppi di lavoro, Commissioni - è in capo alla SPL	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Verifica Autodichiarazioni	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report su eventuali incongruenze emerse dai controlli sulle autodichiarazioni.	S/N	SI
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Istruttoria, proposta e supporto alla Direzione	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Gli incarichi aggiuntivi sono attribuiti mediante decreto del Dirigente di SSL su indicazione del Dirigente di SPL.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività della UOD è limitata alla sola istruttoria. Infatti l'attribuzione di incarichi aggiuntivi - RUP, Gruppi di lavoro, Commissioni - è in capo alla SPL	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Istruttoria, proposta e supporto alla Direzione	Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esigualità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Gli incarichi aggiuntivi sono attribuiti mediante decreto del Dirigente di SSL su indicazione del Dirigente di SPL.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività della UOD è limitata alla sola istruttoria. Infatti l'attribuzione di incarichi aggiuntivi - RUP, Gruppi di lavoro, Commissioni - è in capo alla SPL	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Istruttoria, proposta e supporto alla Direzione	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Gli incarichi aggiuntivi sono attribuiti mediante decreto del Dirigente di SSL su indicazione del Dirigente di SPL.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività della UOD è limitata alla sola istruttoria. Infatti l'attribuzione di incarichi aggiuntivi - RUP, Gruppi di lavoro, Commissioni - è in capo alla SPL	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Istruttoria, proposta e supporto alla Direzione	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esigualità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Gli incarichi aggiuntivi sono attribuiti mediante decreto del Dirigente di SPL su indicazione del Dirigente di SSL.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività della SSL è limitata alla sola istruttoria. Infatti l'attribuzione di incarichi aggiuntivi - RUP, Gruppi di lavoro, Commissioni - è in capo alla SPL	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Intero processo	Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Valutazione comparativa dei curricula. Astensione in caso di conflitto di interesse. Rispetto delle disposizioni contenute nel CCNL	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione è regolamentato e non rileva verso l'esterno.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004	Basso - Il processo ha un rating basso perché sebbene abbia discrezionalità alta non produce interessi esterni e la disciplina contrattuale esistente risulta idonea	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004	Basso - Il conferimento di tali incarichi avviene, su richiesta del dirigente, sulla base delle necessità di carattere oggettivo che giustificano lo stesso	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004	Basso - Il processo ha un rating basso perché sebbene abbia discrezionalità alta non produce interessi esterni e la disciplina contrattuale esistente risulta idonea	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86 641/96 e 208/98	01 - Intero processo	Mancata esecuzione dell'incarico., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente;		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004	Basso - Il processo ha un rating basso perché sebbene abbia discrezionalità alta non produce interessi esterni e la disciplina contrattuale esistente risulta idonea	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500104 - Controlli di I livello FSE	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004	Basso - Il processo ha un rating basso perché sebbene abbia discrezionalità alta non produce interessi esterni e la disciplina contrattuale esistente risulta idonea	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004	Basso - Il processo ha un rating basso perché sebbene abbia discrezionalità alta non produce interessi esterni e la disciplina contrattuale esistente risulta idonea	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Mancata esecuzione dell'Incarico., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004	Basso - Il processo ha un rating basso perché sebbene abbia discrezionalità alta non produce interessi esterni e la disciplina contrattuale esistente risulta idonea	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Mancata esecuzione dell'Incarico., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004	Basso - Il processo ha un rating basso perché sebbene abbia discrezionalità alta non produce interessi esterni e la disciplina contrattuale esistente risulta idonea	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO attuate dall'Ufficio risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Tuttavia si ritiene che questi ultimi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della DG in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della struttura con indicazione della tematiche attinenti la promozione dell'etica dei comportamento;	DIRETTORE GENERALE	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500201 - Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano	01 - Intero processo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Mancata esecuzione dell'Incarico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato; tuttavia permangono rischi corruttivi legati a comportamenti lesi a favorire taluni soggetti o all'adozione di criteri di selezione non trasparenti.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Intero processo	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO 2024-2026 attuate dall'Ufficio e richiamate nella sezione "misure già esistenti ed attuate" che risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Tuttavia si ritiene che essi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica dei comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Spese per incarichi e consulenze inutili o inagionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con dedizione giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità, essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2022/2024 attuate dall'Ufficio e richiamate tra le "misure già esistenti ed attuate" risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Tuttavia si ritiene che essi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte ai personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro-tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea indicazione di dati., Spese per incarichi e consulenze inutili o inagionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT attuate dall'Ufficio risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Tuttavia si ritiene che essi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD04	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Intero processo	Mancata esecuzione dell'incarico., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Erronea indicazione di dati., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); art 9 del CDD; divulgazione del codice disciplinare; astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è limitata. Infatti l'attività lascia pochissimi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021 attuate dall'Ufficio e richiamate nella colonna M risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi L'interesse esterno appare comunque medio potendosi lo stesso annidare in circostanze ben enucleate nella colonna G, in particolare attraverso conferimenti finalizzati a favorire determinati soggetti o criteri di selezione non trasparenti.	Basso	Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD 05	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione della Area Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Intero processo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Spese per incarichi e consulenze inutili o inagionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge.	Basso	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai processi della SSL	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo - Manifattur@Campania: Industria 4.0	01 - Intero processo	Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Criteri di selezione non trasparenti., Mancata esecuzione dell'incarico.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2024 attuate dall'Ufficio risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi. Tuttavia si ritiene che essi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note semestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 91	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - L'intero processo a supporto della Direzione	Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Mancata esecuzione dell'incarico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.),., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di paramet		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021 attuate dall'Ufficio e richiamate nella colonna M risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.Tuttavia si ritien eche essi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazione annuale al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro l'annualità di riferimento nota promanante dal Dirigente p.t. rivolta al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente Staff92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Criteri di selezione non trasparenti., Erronea valutazione dei dati., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Mancata esecuzione dell'incarico., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività lascia pochi margini di discrezionalità essendo legato a procedimenti che seguono un iter previsto dalla legge. Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021 attuate dall'Ufficio e richiamate nella colonna M risultano esse ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.Tuttavia si ritien eche essi possano verificarsi laddove l'attività tenda a favorire taluni soggetti rispetto ad altri determinando disparità di trattamento e favorendo vantaggi illeciti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRIGENTE STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Intero processo	Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Mancata esecuzione dell'incarico.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo ha un grado di rischio molto basso in quanto sono periodicamente verificate le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti, alla stregua di quanto indicato per i titolari di P.O.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 94	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (art. 18, d.lgs 33/2013), di Codice di comportamento (con particolare riferimento agli artt. 6,7 e 9) e della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interesse	Basso - Il processo in esame è regolarmentato da disposizioni di contratto, sia nazionale che decentrato, e da normative interne che ne limitano lo spazio di discrezionalità	Basso	[Trasparenza] - Trasparenza e comparazione nella attribuzione dell'incarico.	Trasparenza	Acquisizione e comparazione tra i curricula dei dipendenti e applicazione dei criteri contenuti nelle norme contrattuali e nelle circolari emanate dai competenti uffici regionali	30-nov	Dirigente SPL	Numero di dipendenti assegnati/Numero di curricula valutati	Perc.	100.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Fase propositiva	Criteri di conferimento non trasparenti., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - La fase del processo ha un basso rischio in quanto le proposte sono sottoposte a un controllo basato su evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza dei dipendenti	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Fase propositiva	Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi., Criteri di conferimento non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - La fase del processo ha un basso rischio in quanto le proposte sono sottoposte a un controllo basato su evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza dei dipendenti	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Fase propositiva	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di conferimento non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - La fase del processo ha un basso rischio in quanto le proposte sono sottoposte a un controllo basato su evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza dei dipendenti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e risorse naturali	01 - Fase propositiva	Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi., Criteri di conferimento non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.,...	Basso - La fase del processo ha un basso rischio in quanto le proposte sono sottoposte a un controllo basato su evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza dei dipendenti	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Fase propositiva	Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di conferimento non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.,...	Basso - La fase del processo ha un basso rischio in quanto le proposte sono sottoposte a un controllo basato su evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza dei dipendenti	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Fase propositiva	Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Erronea indicazione di dati., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Criteri di selezione non trasparenti., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - La fase del processo ha un basso rischio in quanto le proposte sono sottoposte a un controllo definito sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza dei dipendenti	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Istruttoria delle proposte delle UOD	Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Mancata esecuzione dell'incarico., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Fase del processo a basso rischio in quanto consistente in un mero controllo, da parte dello Staff 92, delle proposte delle UUOODD basato sulle competenze del personale a cui conferire l'incarico e guidato dalla normativa regionale e nazionale di settore	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Intero processo	Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI vigenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente e alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente e alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI vigenti	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente e alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - Intero processo	Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente e alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'affidamento dell'incarico.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Rispetto delle disposizioni del CCNL (CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 art. 84) e del CCDI 2024.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente e alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente e alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente e alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	01 - Intero processo	Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente e alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Intero processo	Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI vigente in materia;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente e alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente e alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI;	Basso - Il processo pur avendo dei margini di discrezionalità ha un rating di rischio basso perché è svolto sulla base di specifici fabbisogni dell'Ente e in base alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. Gli atti prodotti sono depositati presso la struttura, eventuali interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente e alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive riferite a specifici fabbisogni dell'Ente e alle competenze ed esperienze professionali del dipendente, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente e alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL (2019 - 2021 art. 84) e del CCDI 2021.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente e alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	01 - Intero processo	Criteri di selezione non trasparenti., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI. -Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; -Partecipazione dei funzionari a corsi di formazione organizzati dall'amministrazione regionale	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è svolto sulla base di evidenze oggettive afferenti a specifici fabbisogni dell'Ente e alle competenze ed esperienze professionali del dipendente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi., Criteri di conferimento non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Formazione per i dirigenti: partecipazione a webinar proposti dall'amministrazione nelle materie trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di conferimento è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano stonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Spesa per incarichi e consulenze inutili o ingiustificati (es. in difetto del presupposto della carenza di personale interno, scarsamente motivate, ecc.)., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 7 e 9; Adempimenti di cui all'Allegato 7 PIAO vigente; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate, disciplinate dalla normativa di settore (ordinamento regionale, discipline contrattuale, linee guida)	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimento., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 7 e 9; Adempimenti di cui all'Allegato 7 PIAO vigente; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate, disciplinate dalla normativa di settore (ordinamento regionale, disciplina contrattuale, linee guida)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500906 - Affari giuridico legali e amministrativi	01 - Intero processo	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione della misura 2.4 del PTPCT 2021-2023 e della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 7 e 9; Adempimenti di cui all'Allegato 11 PIAO vigente; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate, disciplinate dalla normativa di settore (ordinamento regionale, disciplina contrattuale, linee guida)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 7 e 9; Adempimenti di cui all'Allegato 7 PIAO vigente; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate, disciplinate dalla normativa di settore (ordinamento regionale, disciplina contrattuale, linee guida)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500903 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 7 e 9; Adempimenti di cui all'Allegato 10 PIAO vigente; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate, disciplinate dalla normativa di settore (ordinamento regionale, disciplina contrattuale, linee guida)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500904 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO 2024-2026; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 7 e 9; Adempimenti di cui all'Allegato 7 PIAO 2024-2026; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021.	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate, disciplinate dalla normativa di settore (ordinamento regionale, disciplina contrattuale, linee guida).	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Intero processo	Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea indicazione di dati., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimento., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Mancata esecuzione dell'incarico.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione in sezione "Casa di vetro"; Controllo: Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di causa di incompatibilità o incinferibilità rese dai dipendenti, Dichiarazione di mancanza di conflitto d'interesse resa dal dirigente firmatario.	Basso - Il CCNL ed il conseguente CCDI prevedono il conferimento di tali incarichi solo in presenza di specifiche competenze e funzioni certificabili. La previsione contrattuale e la pubblicità tra dipendenti candidati a tale conferimento fa si che sia presente un controllo reciproco che, in uno alla regolamentazione prevista rendono il rating basso. Inoltre il conferimento di incarichi rientra nella responsabilità del Dirigente che a sua volta risponde del conseguimento degli obiettivi. Le misure generali quali la Regolamentazione - trasparenza presidiano efficacemente il processo	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e della biblioteche	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - TRASPARENZA - Misura generale 3 del PIAO 2024-2024 - "Rotazione" - Rotazione degli incarichi dirigenziali. CONTROLLO: Controllo della struttura sovraordinata. TRASPARENZA: Pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" ai sensi della L. R. 23/2017.	Basso - Il conferimento dell'incarico viene controllato dalla struttura sovraordinata e pubblicato in Casa di Vetro. Il processo risulta adeguatamente presidiato dalle misure generali già esistenti ed attuate.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Intero processo	Criteri di selezione non trasparenti., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea indicazione di dati., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Mancata esecuzione dell'incarico.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Previsione di misure generali del rischio quali "Acquisizione di dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" da parte del dipendente interessato, nonché "astensione in caso di conflitto di interesse." resa dal dirigente	Basso - Il CCNL ed il conseguente CCDI prevedono disciplinano in maniera stringente le modalità di conferimento di tali incarichi, conferibili solo in presenza di specifiche competenze e funzioni certificabili. La previsione contrattuale rende il rating basso. Inoltre il conferimento di incarichi rientra nella responsabilità del Dirigente che a sua volta risponde del conseguimento degli obiettivi . Le misure generali quali la Regolamentazione - trasparenza presidiano efficacemente il processo	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501203 - Persone giuridiche private	01 - Intero processo	Mancata esecuzione dell'incarico., Erronea indicazione di dati., Criteri di selezione non trasparenti., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione in sezione "Casa di vetro"; Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di causa di incompatibilità o inconferibilità rese dai dipendenti, Dichiarazione di mancanza di conflitto d'interesse resa dal dirigente firmatario. Processo strettamente vincolato ai sensi del CCNL e CCDI.	Basso - Il CCNL ed il conseguente CCDI prevedono il conferimento di tali incarichi solo in presenza di specifiche competenze e funzioni certificabili. La previsione contrattuale e la pubblicità tra dipendenti candidati a tale conferimento fa si che sia presente un controllo reciproco che, in uno alla regolamentazione prevista rendono il rating basso. Inoltre il conferimento di incarichi rientra nella responsabilità del Dirigente che a sua volta risponde del conseguimento degli obiettivi . Le misure generali quali la Regolamentazione - trasparenza presidiano efficacemente il processo	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Mancata esecuzione dell'incarico., Criteri di selezione non trasparenti., Erronea indicazione di dati., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione in sezione "Casa di vetro". Controllo: Acquisizione della dichiarazioni di insussistenza di causa di incompatibilità o inconferibilità rese dai dipendenti, Dichiarazione di mancanza di conflitto d'interesse resa dal dirigente firmatario. Anno 2024: con misura interinale la procedura per il conferimento di incarichi EQ il processo in questione ha trovato una piuttosto stringente regolamentazione nella la DGR n. 152 del 3/04/2024, di approvazione, ai sensi degli artt. 26 e ss. del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione ai dipendenti di ruolo della G.R. della Campania nonchè nella nota prot.241428 del 15/03/2024 (e suoi allegati) con la quale la Direzione Generale per la Risorsa Umana ha fornito indicazioni operative in ordine alla modalità di svolgimento degli interpelli per il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione,	Basso - Il CCNL ed il conseguente CCDI prevedono il conferimento di tali incarichi solo in presenza di specifiche competenze e funzioni certificabili. La previsione contrattuale e la pubblicità tra dipendenti candidati a tale conferimento fa si che sia presente un controllo reciproco che, in uno alla regolamentazione prevista rendono il rating basso. Inoltre il conferimento di incarichi rientra nella responsabilità del Dirigente che a sua volta risponde del conseguimento degli obiettivi . Le misure generali quali la Regolamentazione - trasparenza presidiano efficacemente il processo	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Criteri di selezione non trasparenti., Erronea indicazione di dati., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Mancata esecuzione dell'incarico.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione in sezione "Casa di vetro". Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di causa di incompatibilità o inconferibilità rese dai dipendenti, Dichiarazione di mancanza di conflitto d'interesse resa dal dirigente firmatario.	Basso - Il CCNL ed il conseguente CCDI prevedono il conferimento di tali incarichi solo in presenza di specifiche competenze e funzioni certificabili. La previsione contrattuale e la pubblicità tra dipendenti candidati a tale conferimento fa si che sia presente un controllo reciproco che, in uno alla regolamentazione prevista rendono il rating basso. Inoltre il conferimento di incarichi rientra nella responsabilità del Dirigente che a sua volta risponde del conseguimento degli obiettivi . Le misure generali quali la Regolamentazione - trasparenza presidiano efficacemente il processo	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Intero processo	Mancata esecuzione dell'incarico., Erronea indicazione di dati., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione in sezione "Casa di vetro". Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di causa di incompatibilità o inconferibilità rese dai dipendenti, Dichiarazione di mancanza di conflitto d'interesse resa dal dirigente firmatario. Assegnazione di obiettivi individuali correlati ma ulteriori rispetto alle disposizioni del provvedimento di attribuzione di specifica responsabilità	Basso - Il CCNL ed il conseguente CCDI prevedono il conferimento di tali incarichi solo in presenza di specifiche competenze e funzioni certificabili. La previsione contrattuale e la pubblicità tra dipendenti candidati a tale conferimento fa si che sia presente un controllo reciproco che, in uno alla regolamentazione prevista rendono il rating basso. Inoltre il conferimento di incarichi rientra nella responsabilità del Dirigente che a sua volta risponde del conseguimento degli obiettivi. Le misure generali quali la Regolamentazione - trasparenza presidiano efficacemente il processo	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di supporti tecnico- operativo	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Mancata esecuzione dell'incarico., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: Obblighi di pubblicazione in sezione "Casa di vetro". Controllo: Acquisizione della dichiarazioni di insussistenza di causa di incompatibilità o inconferibilità rese dai dipendenti. Dichiarazione di mancanza di conflitto d'interesse resa dal dirigente firmatario. Anno 2024: In data 30.01.2024 è stata convocata una riunione informativa con tutto il personale dell'Ufficio volta ad approfondire gli articoli del Codice di Comportamento ed ai temi attinenti le varie discipline del P.I.A.O. 2024-2026. Con nota 482037 del 14/10/2024 sono state trasmesse a tutto il personale dello Staff le slides e le circolari, prodotte dalla DG12, contenenti le nuove previsioni del Codice e la normativa a supporto delle disposizioni in attuazione della MG2 P.I.A.O. 2024-2026, par. 2.3.7 sez. II.	Basso - Il CCNL ed il conseguente CCDI prevedono il conferimento di tali incarichi solo in presenza di specifiche competenze e funzioni certificabili. La previsione contrattuale e la pubblicità tra dipendenti candidati a tale conferimento fa si che sia presente un controllo reciproco che, in uno alla regolamentazione prevista, rendono il rating basso. Inoltre il conferimento di incarichi rientra nella responsabilità del Dirigente che a sua volta risponde del conseguimento degli obiettivi. Le misure generali quali la Regolamentazione - trasparenza presidiano efficacemente il processo.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Criteri di selezione non trasparenti., Erronea indicazione di dati., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Mancata esecuzione dell'incarico.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione in sezione "Casa di vetro". Controllo: Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di causa di incompatibilità o inconferibilità rese dai dipendenti. Dichiarazione di mancanza di conflitto d'interesse resa dal dirigente firmatario. Anno 2023: formazione su rischi corruttivi con focus su articoli del Codice Comportamento e Codice Disciplinare (prot. nn. 357331 e 390624 del 2023). Anno 2024: acquisizione di dichiarazioni di assenza conflitto interessi (prot. 70005/2024), formazione in materia di anticorruzione (prot. nn. 190681, 481427/2024).	Basso - Il CCNL ed il conseguente CCDI prevedono il conferimento di tali incarichi solo in presenza di specifiche competenze e funzioni certificabili. La previsione contrattuale e la pubblicità tra dipendenti candidati a tale conferimento fa si che sia presente un controllo reciproco che, in uno alla regolamentazione prevista rendono il rating basso. Inoltre il conferimento di incarichi rientra nella responsabilità del Dirigente che a sua volta risponde del conseguimento degli obiettivi. Le misure generali quali la Regolamentazione - trasparenza presidiano efficacemente il processo	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza	01 - Intero processo	Mancata esecuzione dell'incarico., Erronea indicazione di dati., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione in sezione "Casa di vetro". Controllo: Acquisizione della dichiarazioni di insussistenza di causa di incompatibilità o inconferibilità resa dai dipendenti, Dichiarazione di mancanza di conflitto d'interesse resa dal dirigente firmatario. Codice di comportamento anno 2024: trasmissione circolare della DG 501402 prot. n. 428588 del 13/09/2024, nonché della nota prot. n. 430932 del 16/09/2024 da parte della DG5012 per l'attuazione della MG2 PIAO 2024/2026 par. 2.3.7. sez. II.	Basso - Il CCNL ed il conseguente CCDI prevedono il conferimento di tali incarichi solo in presenza di specifiche competenze e funzioni certificabili. La previsione contrattuale e la possibilità di controllo consentita a tutti i dipendenti candidati al conferimento attraverso la pubblicazione dei relativi provvedimenti di concessione ai sensi dell'art. 5, comma 6 ter L.R. n. 23/2017 (Casa di Vetro), in uno alla regolamentazione prevista, rendono il rating basso. Inoltre il conferimento di incarichi rientra nella responsabilità del Dirigente che a sua volta risponde del conseguimento degli obiettivi. Le misure generali quali la Regolamentazione (applicazione del CCDI) - trasparenza (pubblicazione dei dati in casa di vetro), presidiano efficacemente il processo. Codice di comportamento anno 2024: trasmissione circolare della DG 501402 prot. n. 428588 del 13/09/2024, nonché della nota prot. n. 430932 del 16/09/2024 da parte	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S):Doppio controllo interno (Funzionario/Dirigente) e attuazione della disciplina in materia di conflitto d'interessi	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo risulta inoltre vincolato nel quantum e sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione delle Entrate Regionali	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S):Doppio controllo interno (Funzionario/Dirigente).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo risulta inoltre vincolato nel quantum e sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misura (S):Doppio controllo interno (Funzionario/Dirigente).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo risulta inoltre vincolato nel quantum e sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la perificazione dei conti degli agenti contabili	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S):Doppio controllo interno (Funzionario/Dirigente).(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo risulta inoltre vincolato nel quantum e sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S):Doppio controllo interno (Funzionario/Dirigente).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo risulta inoltre vincolato nel quantum e sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Doppio controllo interno; funzionario/dirigente.	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo risulta inoltre vincolato nel quantum e sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Doppio controllo interno (Funzionario/Dirigente) e attuazione della disciplina in materia di conflitto d'interessi	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, disciplinato dalla normativa nazionale, dal CCNL e dal CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo, inoltre, è sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S):Doppio controllo interno (Funzionario/Dirigente).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo risulta inoltre vincolato nel quantum e sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S):Doppio controllo interno (Funzionario/Dirigente).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo risulta inoltre vincolato nel quantum e sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misura (S):Doppio controllo interno (Funzionario/Dirigente).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, disciplinato dalla normativa nazionale, dal CCNL e dal CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo, inoltre, è sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI.	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo risulta inoltre vincolato nel quantum e sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14)	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione della competenze interne all'ente.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Doppio controllo interno (Funzionario/Dirigente).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il personale ha lo stesso trattamento economico e pari responsabilità. Il processo risulta inoltre vincolato nel quantum e sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14).	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S):Doppio controllo interno (Funzionario/Dirigente).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo risulta inoltre vincolato nel quantum e sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S):Doppio controllo interno (Funzionario/Dirigente).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo risulta inoltre vincolato nel quantum e sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Doppio controllo interno (Funzionario/Dirigente).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo risulta inoltre vincolato nel quantum e sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14).	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S):Doppio controllo interno (Funzionario/Dirigente).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo risulta inoltre vincolato nel quantum e sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Gestione delle risorse umane: conferimento di incarichi per compiti di specifica responsabilità;	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura (S):Doppio controllo interno (Funzionario/Dirigente).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta ad apprezzabile rischio corruttivo. Il processo risulta inoltre vincolato nel quantum e sottoposto a controllo da parte di altre Strutture (DG 14)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	01 - conferimento limitato al personale della propria dg	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea indicazione di dati., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in terma di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Criteri di selezione non trasparenti., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Mancata esecuzione dell'incarico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1. Misure Generali del vigente PIAO 2024-2026 (Codice di Comportamento; Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7);	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente pressitate da misure già previste	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - Intero processo	Criteri di selezione non trasparenti., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Conferimento finalizzato a favorire		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misure generali del vigente PIAO: 1. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente. 2.astensione in caso di conflitto d'interessi. 3.Formazione in materia di "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Trattasi di processo definito da norme del CCNL Funzioni Locali e dal Contratto decentrato per il medesimo comparto. Lo stesso risulta presidiato dalle misure esistenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Mancata esecuzione dell'incarico., Erronea indicazione di dati., Criteri di selezione non trasparenti., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante pec edure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. , Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in terma di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Inosservanza di alcuni aspetti della		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure generali: 1.Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 - 2022 - 2023) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. 2.Astensione in caso di conflitto di interessi: Monitoraggi semestrali 3.Formazione anno 2021: Webinar in materia di Trasparenza e privacy: approfondimenti; Laboratori su "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione. Laboratori"; Corso on line sul Codice di comportamento 2021. Formazione anno 2022 - Corsi on line in materia di: Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente pressitate da misure già previste	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi	01 - L'intero processo escluisivamente per il personale dell'ufficio	Erronea indicazione di diritt.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Misure generali del vigente PTPCT - 1. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente. 2.astensione in caso di conflitto d'interessi. 3.Formazione in materia di Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente pesidiate da misure già previste	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro - Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - l'ufficio detiene il monitoraggio per gli incarichi di tutta la Regione. Il conferimento dell'incarico è limitato al personale assegnato alla UOD	Erronea valutazione dei presupposti dei conferimento., Erronea indicazione di diritt., Insufficienza di parametri valutatitei predeterminati., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutatitei predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - 1. Tenuta banca dati incarichi dell'intera Regione. 2. Misure generali del vigente PIAO- Sottosezione 2.3.7 (Trasparenza, Codice di Comportamento, Astensione in caso di conflitto di interessi, formazione specifica, Antipantouflage); 3. La disposizione di servizio n.4/2023 prevede doppia firma del funzionario e del dirigente sugli atti e la sigla dell' istruttore consentendo la responsabilizzazione dei dipendenti impegnati nella fase di processo e la condivisione delle diverse fasi dell'istruttoria. (limitatamente agli incarichi del personale assegnato); 4. attivazione flusso informativo dal trattamento economico per ulteriore controllo	Basso - Il processo è svolto esclusivamente dal Dirigente. Gli incarichi di responsabilità sono affidati ai dipendenti dell'ufficio in coerenza con le attività e le competenze dello stesso. L'affidamento avviene con provvedimento del Dirigente, protocollato e trasmesso agli uffici competenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	01 - Intero processo	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Mancata esecuzione dell'incarico., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - 1.Misure Generali del vigente PTPCT; 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7) ; 3. doppia firma del funzionario e del dirigente	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente pesidiate da misure già previste	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70	01 - Intero processo	Insufficienza di parametri valutatitei predeterminati., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimento., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutatitei predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - A presidio del presente processo risultano previste ed attuate le seguenti misure: 1.Misure Generali della vigente Sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG3 Rotazione del personale; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. Corso "PNA 2022-2024 novità e strumenti Schema per la redazione sez. Rischi corruttivi"; Corso "Whistleblowing novità del decreto n. 24_2023".	Basso - Trattasi di processo poco ricorrente per la Struttura, disciplinato da norme del CCNL Regioni - Enti Locali e dal Contratto decentrato per il medesimo comparto, sufficientemente presidiato dalle misure esistenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimento., Insufficienza di parametri valutatitei predeterminati., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutatitei predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - 1. Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto;	Basso - Trattasi di processo poco ricorrente per la Struttura, disciplinato da norme del CCNL Regioni - Enti Locali e dal Contratto decentrato per il medesimo comparto, sufficientemente presidiato dalle misure esistenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - Intero processo, con riferimento al personale assegnato	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutatitei predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimento., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea indicazione di diritt., Impropria utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali del vigente PIAO: 1. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente. 2.astensione in caso di conflitto d'interessi. Controllo periodico del carico di lavoro assegnato dal Dirigente ai dipendenti in funzione degli obiettivi e competenze della UOD	Basso - Il conferimento di tali tipologie di incarichi avviene con provvedimento dirigenziale motivato protocollato.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501413 - Sistemi informativi di gestione del personale	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimento., Criteri di conferimento non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Presupposti individuati da CCNL (art. 84) e CCDI (art. 17) Codice di comportamento	Basso - La parziale discrezionalità del processo è limitata dalla disciplina prevista dal CCNL di comparto (art. 84) e dal relativo CCDI (art. 17)	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Mancata esecuzione dell'incarico., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: Obblighi di pubblicazione artt. 14, comma 1 quinquies e 18 del d.lgs. 33/2013	Medio - L'assegnazione delle specifiche responsabilità non sempre può rispondere a trasparenti criteri di professionalità e merito	Medio							
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - solo con riferimento al personale assegnato	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo;, Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - disciplina del conflitto di interessi; Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza Codice di comportamento Promozione etica e standard di comportamento (riunioni sulla conoscenza del codice di comportamento) Coinvolgimento di un funzionario nell'istruttoria	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso							
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - solo per il personale della propria struttura	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea indicazione di dati., Criteri di selezione non trasparenti., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Mancata esecuzione dell'incarico.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - 1) Misure Generali del vigente PIAO 2024-2026, approvato con DGRC n. 41 del 31/01/2024 e aggiornato e modificato nella Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" con D.G.R. n. 206 del 02/05/2024 (MG2 Codice di Comportamento, MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2) Codice di comportamento: (artt. 4, 6 e 7) disposizioni in tema di regali, compensi e altre utilità, comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse, obbligo di astensione; 3) Doppia firma del Dirigente e del Funzionario responsabile del procedimento;	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso							
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance	01 - L'Ufficio ha competenza sulla fase/processo esclusivamente per quanto attiene il personale in esso incardinato	Mancata esecuzione dell'incarico., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Erronea indicazione di dati., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa.,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Misure generali: 1.Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 e 2024 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 – 2022 – 2023 – 2024) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. Nel 2024 la Dichiarazione del dirigente sulle disposizioni in questione è stata presentata per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania". Inoltre, al fine di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese nel 2024 dal personale non dirigente dello scrivente staff, è stato richiesto all'Autorità Giudiziaria competente il rilascio dei certificati del casellario giudiziale relativi a tutto il personale in questione; la richiesta è stata riscontrata negativamente. 2.Astensione in caso di conflitto di	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste, con particolare riferimento agli adempimenti connessi alla Misura generale sul Codice di comportamento	Basso							
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 - Intero processo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo;, Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Codice di comportamento artt, 6, 7 e 13;	Basso - Il processo ha dei margini di discrezionalità; tuttavia ha una adeguato livello di trasparenza ed è sottoposto a controllo anche da parte degli altri dipendenti interessati a ricevere l'incarico di specifica responsabilità	Basso							
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	01 - Adozione del provvedimento di incarico	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Condivisione del processo tra più uffici (UOD 501501; Direzione Generale 501500)	Basso - Basso livello parametri di rischio	Basso							
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Adozione del provvedimento di incarico	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Criteri di selezione non trasparenti., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Condivisione del processo tra più uffici (UOD 501502; Direzione Generale 501500)	Basso - Basso livello parametri di rischio	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	01 - Adozione del provvedimento di incarico	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Emmea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Condivisione del processo tra più uffici (UOD 501503; Direzione Generale 501500)	Basso - Basso livello parametri di rischio	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Adozione del provvedimento di incarico	Emmea valutazione dei presupposti del conferimento., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Condivisione del processo tra più uffici (Staff 501591; Direzione Generale 501500)	Basso - Basso livello parametri di rischio	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - L'intero processo per i dipendenti della STAFF92. Comunicazione alla DG14 ed aggiornamento dei data base anche per i dipendenti della altre SS.S.L.	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Emmea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Condivisione del processo tra più uffici (Staff 501592; Direzione Generale 501500)	Basso - Basso livello parametri di rischio	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Intero processo	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggluntivi., Criteri di selezione non trasparenti., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interesa) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formatiel-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Procedura regolamentata	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Criteri di selezione non trasparenti.,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità. Notificate DGRC n° 90 del	Basso - trattasi di procedura regolamentata, a basso rischio e con pochi gradi di discrezionalità	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Emmea valutazione dei presupposti del conferimento., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - I criteri per il conferimento di incarichi di specifica responsabilità sono definiti dal CCDI 2021, art 17 comma 2.1. Inoltre, vengono applicate le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Giunta Regionale della Campania approvato con deliberazione n. 90 del 09.02.2021 - art. nn. 6-7-13	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici (STAFF 501702 e DIREZIONE GENERALE)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggluntivi., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Criteri di selezione non trasparenti., Mancata esecuzione dell'incarico., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interesa) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Procedura regolamentata	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Mancata esecuzione dell'incarico., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggluntivi., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Criteri di selezione non trasparenti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interesa) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formatiel-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Procedura regolamentata	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali coi migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Criteri di selezione non trasparenti., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Erronea indicazione di dati., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia., Inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti organizzativi mediamente vincolatiche discendono dalla attività e materie che competono alla struttura di primo o secondo livello sulla base dell'Ordinamento regionale e delle delibere di Giunta regionale che ne disciplinano le declaratorie nonchè vincolati dalla disciplina contrattuale CCNL E CCDI e dagli accordi stipulati a livello decentrato,inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Intero processo	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustnovoli (es. in difetto dei presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al titolare di P.O. incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti organizzativi mediamente vincolati da specifica disciplina	Basso	[Controllo] - Monitoraggio.	Controllo	acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al dipendente incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	entro 31/12/2024	dirigente UOD	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Intero processo	Criteri di selezione non trasparenti., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Erronea indicazione di dati., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali coi migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Mancata esecuzione dell'incarico., Insufficienza di parametri valutativi		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rotazione attraverso la partecipazione di più istruttori e/o funzionari al processo	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti organizzativi mediamente vincolatiche discendono dalle attività e materie che competono alla struttura di primo o secondo livello sulla base dell'Ordinamento regionale e delle delibere di Giunta regionale che ne disciplinano le declaratorie nonchè vincolati dalla disciplina contrattuale CCNL E CCDI e dagli accordi stipulati a livello decentrato	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Mancata esecuzione dell'incarico., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Criteri di selezione non trasparenti., Erronea indicazione di dati., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali coi migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - rotazione nella assegnazione degli incarichi a funzionari e a istruttori con verifica preliminare di tutti i presupposti finalizzati all'esecuzione dell'incarico	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo dal Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di c'asrtiere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipourtaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti organizzativi mediamente vincolati dalla disciplina contrattuale CCNL E CCDI	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Criteri di selezione non trasparenti., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Erronea indicazione di dati., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Mancata esecuzione dell'incarico., Insufficienza di parametri valutativi		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rotazione attraverso la partecipazione di più istruttori e/o funzionari al processo. In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Report di controllo delle attività	30.11.2024	Dirigente	2 report di controllo	Perc.	100.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Criteri di selezione non trasparenti., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Erronea indicazione di dati., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Mancata esecuzione dell'incarico., Insufficienza di parametri valutativi		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rotazione attraverso la partecipazione di più istruttori e/o funzionari al processo. In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Report di controllo delle attività concluse	30.11.2024	Responsabile del procedimento	n 2 report di controllo	Perc.	100.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Mancata esecuzione dell'incarico., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Erronea indicazione di dati., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Criteri di selezione non trasparenti., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti organizzativi mediamente vincolatiche discendono dalle attività e materie che competono alla struttura di primo o secondo livello sulla base dell'Ordinamento regionale e delle delibere di Giunta regionale che ne disciplinano le declaratorie nonchè vincolati dalla disciplina contrattuale CCNL E CCDI e dagli accordi stipulati a livello decentrato, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione della pratiche a diversi istruttori	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti organizzativi mediamente vincolati che discendono dalle attività e materie che competono alla struttura di primo o secondo livello sulla base dell'Ordinamento regionale e delle delibere di Giunta regionale che ne disciplinano le declaratorie nonchè vincolati dalla disciplina contrattuale CCNL E CCDI e dagli accordi stipulati a livello decentrato.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - rotazione nella assegnazione degli incarichi a funzionari e a istruttori con verifica preliminare di tutti i presupposti finalizzati all'esecuzione dell'incarico	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti organizzativi mediamente vincolati che discendono dalle attività e materie che competono alla struttura di primo o secondo livello sulla base dell'Ordinamento regionale e delle delibere di Giunta regionale che ne disciplinano le declaratorie nonchè vincolati dalla disciplina contrattuale CCNL E CCDI e dagli accordi stipulati a livello decentrato. Attività vincolata da norme e regolamenti.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi,. Inadeguata pesatura delle posizioni attribuite,. Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente,. Mancata esecuzione dell'incarico,. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le Misure Generali del Codice di Comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse". Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti organizzativi, mediamente vincolati, che discendono dalle attività e materie che competono alla SPL e SSL sulla base dell'ordinamento regionale e delle delibere di Giunta regionale che ne disciplinano le declaratorie (Rif. CCNL E CCDI e dagli accordi stipulati a livello decentrato).	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Intero processo	Mancata esecuzione dell'incarico,. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati,. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento,. Criteri di selezione non trasparenti,. Erronea indicazione di dati,. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore e più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari,. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - rotazione nella assegnazione degli incarichi con verifica preliminare di tutti i presupposti finalizzati all'esecuzione dell'incarico da parte del Dirigente SSL, in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto atti organizzativi mediamente vincolati che discendono dalle attività e materie che competono alla struttura di primo e secondo livello sulla base dell 'Ordinamento regionale e delle delibere di Giunta regionale che ne disciplinano le declaratorie nonché vincolati dalla disciplina contrattuale CCNL E CCDI e dagli accordi stipulati a livello decentrato. Attività vincolata da norme e regolamenti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Istruttoria	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,. Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Gli incarichi di specifica responsabilità sono attribuiti mediante "Ordine di servizio" del Dirigente di SSL in base alle competenze ed al carico di lavoro di ciascun dipendente.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto attribuita in base agli specifici compiti assegnati a ciascun dipendente. Inoltre, il valore economico della specifica responsabilità è invariabile e, pertanto, l'assegnazione della stessa, non è soggetta ad eventuali eventi rischiosi.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Istruttoria	Criteri di selezione non trasparenti,. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Gli incarichi di specifica responsabilità sono attribuiti mediante "Ordine di servizio" del Dirigente di SSL in base alle competenze ed al carico di lavoro di ciascun dipendente.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto attribuita in base agli specifici compiti assegnati a ciascun dipendente. Inoltre, il valore economico della specifica responsabilità è invariabile e, pertanto, l'assegnazione della stessa, non è soggetta ad eventuali eventi rischiosi.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Verifica autodichiarazioni	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report su eventuali incongruenze emerse dai controlli sulle autodichiarazioni	S/N	SI
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Istruttoria	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,. Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Gli incarichi di specifica responsabilità sono attribuiti mediante "Ordine di servizio" del Dirigente di SSL in base alle competenze ed al carico di lavoro di ciascun dipendente.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto attribuita in base agli specifici compiti assegnati a ciascun dipendente. Inoltre, il valore economico della specifica responsabilità è invariabile e, pertanto, l'assegnazione della stessa, non è soggetta ad eventuali eventi rischiosi.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Raccordo delle istruttorie	Criteri di selezione non trasparenti,. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Gli incarichi di specifica responsabilità sono attribuiti mediante "Ordine di servizio" del Dirigente di SSL in base alle competenze ed al carico di lavoro di ciascun dipendente.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto attribuita in base agli specifici compiti assegnati a ciascun dipendente. Inoltre, il valore economico della specifica responsabilità è invariabile e, pertanto, l'assegnazione della stessa, non è soggetta ad eventuali eventi rischiosi.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Istruttoria	Mancata o insufficiente verifica.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - I dirigenti attribuiscono gli incarichi di specifica responsabilità in base alle competenze e alle funzioni di ciascun dipendente. Il rating di rischio è basso poichè la distribuzione della specifica responsabilità è legata ai carichi e alle mansioni di lavoro.	Basso	Report annuale a cura di ciascun dipendente circa la realizzazione dell'incarico di specifica responsabilità assegnato	Controllo	Il dirigente entro il termine fissato verificherà quanto esposto nel report prodotti dai dipendenti	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Raccolta report di tutti i dipendenti	S/N	SI
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Istruttoria	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Gli incarichi di specifica responsabilità sono attribuiti mediante "Ordine di servizio" del Dirigente di SSL in base alle competenze ed al carico di lavoro di ciascun dipendente.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto attribuita in base agli specifici compiti assegnati a ciascun dipendente. Inoltre, il valore economico della specifica responsabilità è invariabile e, pertanto, l'assegnazione della stessa, non è soggetta ad eventuali eventi rischiosi.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Istruttoria	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	SI - Gli incarichi di specifica responsabilità sono attribuiti mediante "Ordine di servizio" del Dirigente di SSL in base alle competenze ed al carico di lavoro di ciascun dipendente.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto attribuita in base agli specifici compiti assegnati a ciascun dipendente. Inoltre, il valore economico della specifica responsabilità è invariabile e, pertanto, l'assegnazione della stessa, non è soggetta ad eventuali eventi rischiosi.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,. Criteri di selezione non trasparenti,. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento,. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione;. assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire;. motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali. Codice di Comportamento (disposizioni ex art. 6: Comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interessi). Astensione in caso di conflitto di interessi (art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i.).	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è definita precisamente dal CCDI (Contratto decentrato integrativo 2018) ed adeguatamente presidiata dalle Misure già esistenti e attuate	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - Rapporti con Enti locali	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimento., Criteri di selezione non trasparenti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali. Codice di Comportamento (disposizioni ex art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interessi). Astensione in caso di conflitto di interessi (art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i.).	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è definita precisamente dal CCDI (Contratto decentrato integrativo 2018) ed adeguatamente presidiata dalle Misure già esistenti e attuate	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600904 - Politiche di Sviluppo della Area Interna Attuazione della riforma amministrativa e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	01 - Intero processo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimento., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali. Codice di Comportamento (disposizioni ex art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interessi). Astensione in caso di conflitto di interessi (art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i.).	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è definita precisamente dal CCDI (Contratto decentrato integrativo 2018) ed adeguatamente presidiata dalle Misure già esistenti e attuate	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - Intero processo	Criteri di selezione non trasparenti., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimento., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali. Codice di Comportamento (disposizioni ex art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interessi). Astensione in caso di conflitto di interessi (art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i.).	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è definita precisamente dal CCDI (Contratto decentrato integrativo 2018) ed adeguatamente presidiata dalle Misure già esistenti e attuate	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600906 - Legalità e Sicurezza	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimento., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali. Codice di Comportamento (disposizioni ex art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interessi). Astensione in caso di conflitto di interessi (art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i.).	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è definita precisamente dal CCDI (Contratto decentrato integrativo 2018) ed adeguatamente presidiata dalle Misure già esistenti e attuate	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione e materia di immigrazione	01 - Intero processo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimento., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali. Codice di Comportamento (disposizioni ex art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interessi). Astensione in caso di conflitto di interessi (art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i.).	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è definita precisamente dal CCDI (Contratto decentrato integrativo 2018) ed adeguatamente presidiata dalle Misure già esistenti e attuate	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	01 - Attività istruttoria e conferimento incarico	Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Criteri di selezione non trasparenti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali. Codice di Comportamento (disposizioni ex art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interessi). Astensione in caso di conflitto di interessi (art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i.).	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è definita precisamente dal CCDI (Contratto decentrato integrativo 2018) ed adeguatamente presidiata dalle Misure già esistenti e attuate	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Criteri di selezione non trasparenti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali. Codice di Comportamento (disposizioni ex art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interessi). Astensione in caso di conflitto di interessi (art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i.).	Basso - Il processo ha un rating basso in quanto l'attività è definita precisamente dal CCDI (Contratto decentrato integrativo 2018) ed adeguatamente presidiata dalle Misure già esistenti e attuate	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rispetto delle disposizioni di cui all'art. 84 del CCNL Applicazione art. 17 CCDI 2024 Applicazione del Codice di Comportamento: art. 6 "comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse"; 7 "obbligo di astensione", art. 13 "disposizioni particolari per i dirigenti".	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso dal momento che è fortemente negoziato dalle norme contrattuali di riferimento e non rileva verso l'esterno.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	02 - Intero processo	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Mancata esecuzione dell'incarico., Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - MG2 Codice di comportamento Codice di comportamento: Art. 13 - disposizione particolari per i Dirigenti	Basso - L'assegnazione di incarichi di specifica responsabilità è commisurata alle competenze del singolo	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle ecoballe e bonifica dei siti liberati	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Criteri di selezione non trasparenti., Erronea valutazione dei presupposti del conferimento., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego della risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Controllo: acquisizione e controllo dei curricula	Basso - Trattasi di processo esclusivamente interno che rientra nelle scelte organizzative del Dirigente	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica preveniente dalla raccolta differenziata	01 - Intero processo	Mancata esecuzione dell'incarico., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Spesa per incarichi e consulenze inutili o ingiustificati (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - MG 4 dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso - La fase del processo ha un basso rischio in quanto le proposte sono sottoposte a un controllo definito sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza dei dipendenti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Spese per incarichi e consulenze inutili o inopportune (es. in difetto dei presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Violazioni del regime competenziale e		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Rotazione funzionale basata sulla modifica periodica delle attività assegnate a RUP, DEC, Assistente al RUP, Funzionari facenti parte di Commissioni interne. Formazione: partecipazione ai corsi organizzati dalla DG14 del personale che collabora al processo.	Basso - L'assegnazione di incarichi di specifica responsabilità è commisurata alle competenze del singolo	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - AUTORIZZAZIONE AI DIPENDENTI REGIONALI ASSEGNATI AGLI UDCP ALL'ESPLETAMENTO DI INCARICHI ESTERNI CONFERITI DA SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI	Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Discrezionalità nella gestione della procedura di conicessione per favorire un soggetto., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Mancata o insufficiente verifica., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - DISCIPLINARE PER LE INCOMPATIBILITA' ED INCARICHI VIETATI AL PERSONALE DIPENDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA approvato con deliberazione n. 316/2016. MODALITA' PER LE AUTORIZZAZIONI EX ART. 53 DEL DECRETO LEGISLATIVO N 165/2001 E SS.MM.II, Circolare DG 14 prot. 368435 del 11/06/2019	Basso - L'attività viene svolta nell'ambito delle disposizioni vigenti (DGR 316/2016 e Circolare DG 14 prot. 368435 del 11/06/2019, art 53 d. lgs. N. 385/2001, art. 60 DPR 3/1957). Il Capo di Gabinetto emette il provvedimento finale sulla base della istruttoria compiuta.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	02 - VCG2 - Istruttoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione con provvedimento del Capo di Gabinetto (applicativo PERLA PA) ex art. 53, co. 13-14 D.lgs. 165/01	Mancata o insufficiente verifica., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - DISCIPLINARE PER LE INCOMPATIBILITA' ED INCARICHI VIETATI AL PERSONALE DIPENDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA approvato con deliberazione n. 316/2016. MODALITA' PER LE AUTORIZZAZIONI EX ART. 53 DEL DECRETO LEGISLATIVO N 165/2001 E SS.MM.II, Circolare DG 14 prot. 368435 del 11/06/2019. Circolare in materia di conflitto di interessi e obblgi di astensione dei dipendenti della Giunta regionale, a firma del RPCT, redatta in sostituzione delle precedenti circolari n. 15/2016 e n. 6/2014, in materia di riconoscimento delle ipotesi di conflitto di interessi e la relativa gestione. I predetti obblighi sono, altresì, ricompresi tra i doveri di condotta previsti dagli artt. 6 e 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale e dal Codice Generale (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).	Basso - L'attività risulta vincolata da disposizioni vigenti (DGR 316/2016 e Circolare DG 14 prot. 368435 del 11/06/2019, art 53 d. lgs 165/2001, art. 60 DPR 3/1957). L'ufficio si limita a esaminare l'eventuale sussistenza di profili di incompatibilità in relazione a quanto disposto dalla DGR citata.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Mancata o insufficiente verifica., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Procedura regolamentata in quanto Lo Staff 92 effettua attività di monitoraggio sul rispetto della disciplina in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, regolata dalle disposizioni nazionali, in particolare dall'articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001, mediante l'utilizzo del portale "PerlaPA", sezione "Anagrafe delle prestazioni", in cui si provvede all'inserimento degli incarichi, con indicazione di tipologia, durata e compensi ricevuti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	Criteri di selezione non trasparenti., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Procedura regolamentata in quanto Lo Staff 92 effettua attività di monitoraggio sul rispetto della disciplina in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, regolata dalle disposizioni nazionali, in particolare dall'articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001, mediante l'utilizzo del portale "PerlaPA", sezione "Anagrafe delle prestazioni", in cui si provvede all'inserimento degli incarichi, con indicazione di tipologia, durata e compensi ricevuti.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	Mancata o insufficiente verifica., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Procedura regolamentata in quanto Lo Staff 92 effettua attività di monitoraggio sul rispetto della disciplina in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, regolata dalle disposizioni nazionali, in particolare dall'articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001, mediante l'utilizzo del portale "PerlaPA", sezione "Anagrafe delle prestazioni", in cui si provvede all'inserimento degli incarichi, con indicazione di tipologia, durata e compensi ricevuti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Mancata o insufficiente verifica., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Inosservanza del principio generale		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Procedura regolamentata in quanto Lo Staff 92 effettua attività di monitoraggio sul rispetto della disciplina in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, regolata dalle disposizioni nazionali, in particolare dall'articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001, mediante l'utilizzo del portale "PerlaPA", sezione "Anagrafe delle prestazioni", in cui si provvede all'inserimento degli incarichi, con indicazione di tipologia, durata e compensi ricevuti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e risorse naturali	01 - Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Procedura regolamentata in quanto Lo Staff 92 effettua attività di monitoraggio sul rispetto della disciplina in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, regolata dalle disposizioni nazionali, in particolare dall'articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001, mediante l'utilizzo del portale "PerlaPA", sezione "Anagrafe delle prestazioni", in cui si provvede all'inserimento degli incarichi, con indicazione di tipologia, durata e compensi ricevuti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	Mancata o insufficiente verifica., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Procedura regolamentata in quanto Lo Staff 92 effettua attività di monitoraggio sul rispetto della disciplina in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, regolata dalle disposizioni nazionali, in particolare dall'articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001, mediante l'utilizzo del portale "PerlaPA", sezione "Anagrafe delle prestazioni", in cui si provvede all'inserimento degli incarichi, con indicazione di tipologia, durata e compensi ricevuti.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Mancata o insufficiente verifica., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Procedura regolamentata in quanto Lo Staff 92 effettua attività di monitoraggio sul rispetto della disciplina in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, regolata dalle disposizioni nazionali, in particolare dall'articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001, mediante l'utilizzo del portale "PerlaPA", sezione "Anagrafe delle prestazioni", in cui si provvede all'inserimento degli incarichi, con indicazione di tipologia, durata e compensi ricevuti.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per la attività di competenza	01 - Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.,	Basso - Procedura regolamentata in quanto Lo Staff 92 effettua attività di monitoraggio sul rispetto della disciplina in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, regolata dalle disposizioni nazionali, in particolare dall'articolo 53 del D.Lgs n. 165/2001, mediante l'utilizzo del portale "PerlaPA", sezione "Anagrafe delle prestazioni", in cui si provvede all'inserimento degli incarichi, con indicazione di tipologia, durata e compensi ricevuti.	Basso									
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501403 - Rapporti con le OO.SS.-Istituti contrattuali adempimenti connessi	01 - Autorizzazioni ed adempimenti previsti dall'art. 53 del D. Lgs. n.165 del 30/03/2001.	Mancata o insufficiente verifica.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Disciplina di dettaglio ex DGR n. 316/2016. Misure generali del vigente PTPCT : 1. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente. 2.astensione in caso di conflitto d'interessi. 3.Formazione in materia di Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso									
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - La struttura rilascia esclusivamente un parere.	Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: art.13 (limitatamente al processo)	Basso - In questa fase si ritiene pressochè inesistente il rischio corruttivo in quanto non condizionato da interessi terzi.	Basso									
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	01 - La struttura rilascia esclusivamente un parere.	Mancata o insufficiente verifica., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: art.13 (limitatamente al processo)	Basso - In questa fase si ritiene pressochè inesistente il rischio corruttivo in quanto non condizionato da interessi terzi.	Basso									
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Il solo parere	Emonea indicazione di dati., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimenti., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Insufficienza di parametri valutatisi predeterminati.,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Regolamentazione di dettaglio: disciplinare approvato con DGR 316/2016 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso									
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - Il solo parere	Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità dei Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. In programma n°2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CUC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. Il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità. Notificate DGRC n° 30 del	Basso - trattasi di procedura regolamentata, a basso rischio e con pochi gradi di discrezionalità	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Il solo parere	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimento., Erronea indicazione di dati., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse)	Basso - Il processo è condiviso tra più uffici (DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE 501400 E STAFF 501792)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Il solo parere	Criteri di selezione non trasparenti., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimento., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea indicazione di dati., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati.,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Regolamentazione di dettaglio: disciplinare approvato con DGR 316/2016 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Il solo parere	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Insufficienza di parametri valutativi predeterminati., Mancata esecuzione dell'incarico., Criteri di selezione non trasparenti., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari.,		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Regolamentazione di dettaglio: disciplinare approvato con DGR 316/2016 Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Fase endoprocedimentale - Verifica eventuale conflitto d'interesse	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Trasparenza: Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha rating basso perché completamente normalizzato dal CCDI 2018 (rif. art.53 del D.lgs 165/01 e disciplinare regionale approvato con deliberazione n. 316/2016) e presidiato dalle Misure già esistenti ed attuate	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN08 - Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Il solo parere	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Presa d'atto da parte del Dirigente della Struttura della documentazione prodotta dal dipendente interessato. L'autorizzazione all'espletamento dell'incarico compete ad altra DG.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso dal momento che è correttamente proceduralizzato	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - VCC2 - Istruttoria per il conferimento e la gestione di incarichi di esperti e consulenti del Gabinetto del Presidente, ai sensi dell'art. 37, c. 4 del Reg. Reg. 12/2011 e art. 11, c. 2 del DPGR 37/2013	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Spese per incarichi e consulenza inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Mancata esecuzione dell'incarico.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misura generale "Astensione in caso di conflitto di interessi". Circolare in materia di conflitto di interessi e obblighi di astensione dei dipendenti della Giunta regionale, a firma del RPCT, redatta in sostituzione delle precedenti circolari n. 15/2016 e n. 6/2014, in materia di riconoscimento delle ipotesi di conflitto di interessi e la relativa gestione. I predetti obblighi sono, altresì, ricompresi tra i doveri di condotta previsti dagli artt. 6 e 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale e dal Codice Generale (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).	Basso - Il rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli normativi. L'Ufficio mette attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano. L'Ufficio cura esclusivamente l'istruttoria sotto il profilo della sussistenza dei requisiti amministrativo-contabili per il conferimento e la gestione di incarichi di esperti e consulenti del Gabinetto del Presidente, ai sensi dell'art. 37, c. 4 del Reg. Reg. 12/2011 e art. 11, c. 2 del DPGR 37/2013.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Nomine dei consulenti del Presidente ai sensi dell'art. 25 della l.r. 11/1991.	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alla ordinarie competenze istituzionali coi migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - 1. Codice di comportamento: disposizioni in tema di partecipazione a ad associazioni ed organizzazione (art.5), di comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse (art.6) di obbigo di astensione (art. 7) comportamento in servizio (art.11) obblighi di comportamento e valutazione della performance)	Basso - Il rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli normativi. L'Ufficio inoltre attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano. Secondo la suindicata norma l'Ufficio, sulla base della legittima discrezionale designazione del Presidente, è chiamato a verificare profili contabili e curriculari. I decreti relativi agli impegni di spesa vengono istruiti da più dipendenti (n. 6 istruttori contabili) L'Ufficio cura esclusivamente le nomine dei consulenti del Presidente ai sensi dell'art. 25 della l.r. 11/1991.Anche la quantificazione del compenso del consulente è valutata dal Presidente in attuazione dell'art. 25 della legge regionale n.11/1991.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	01 - Selezione componenti Nucleo da short list di soggetti esterni all'amministrazione da parte dell'Ufficio speciale Grandi Opere	Difformità dalle procedure di legge o regolamentari.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Presenza di una short list data quale vengono individuati dall' Ufficio Grandi Opere i soggetti esterni ai quali affidare gli incarichi di consulenza a supporto della attività del N.V.V.I.P..	Basso - Il N.V.V.I.P. provvede a comunicare all'Ufficio Grandi Opere la tipologia di figure professionali da assegnare a supporto delle proprie attività programmate; il succitato U.S. 06 procede all'individuazione delle stesse tra quelle selezionate nella short list per l'affidamento dell'incarico.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Intero processo	Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alla ordinarie competenze istituzionali coi migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione in merito all'affidamento di incarichi di collaborazione e di consulenza dettate dal d.lgs 165/2001 nonche dal d.lgs 50/2016 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure vengono continuamente applicate e monitorate. Tuttavia l'intenzione estremo viene riconosciuto come medio laddove il rischio corruttivo può annidarsi in diverse circostanze legate principalmente a modalità di conferimento degli incarichi in violazione dei principi generali di imparzialità e trasparenza nonchè di adeguata motivazione.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della struttura, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della struttura con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRETTORE GENERALE	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alla ordinarie competenze istituzionali coi migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione in merito all'affidamento di incarichi di collaborazione e di consulenza dettate dal d.lgs 165/2001, art 7, nonchè dal d.lgs 50/2016 art 157; Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013; ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90 Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 23 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure di cui alla colonna M vengono continuamente applicate e monitorate. Tuttavia l'intenzione estremo viene riconosciuto come medio laddove il rischio corruttivo può annidarsi in diverse circostanze legate principalmente a modalità di conferimento degli incarichi in violazione dei principi generali di imparzialità e trasparenza nonchè di adeguata motivazione.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazione annuale al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro l'annualità di riferimento nota promanante dal Dirigente p.t. rivolta al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente Staff92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi., Criteri di selezione non trasparenti., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.. Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 15 del d.lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività soggetta a dettagliata disciplina di settore e agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del D.Lgs 33/2013.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.. Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 15 del d.lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività soggetta a dettagliata disciplina di settore e agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del D.Lgs 33/2013.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Intero processo	Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.. Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 15 del d.lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività soggetta a dettagliata disciplina di settore e agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del D.Lgs 33/2013.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.. Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 15 del d.lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività soggetta a dettagliata disciplina di settore e agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del D.Lgs 33/2013.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e risorse naturali	01 - Intero processo	Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i., Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 15 del d.lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività soggetta a dettagliata disciplina di settore e agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del D.Lgs 33/2013.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di conferimento non trasparenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i., Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 15 del d.lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività soggetta a dettagliata disciplina di settore e agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del D.Lgs 33/2013.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi., Criteri di selezione non trasparenti., Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i., Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 15 del d.lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività soggetta a dettagliata disciplina di settore e agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del D.Lgs 33/2013.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Attribuzione di incarichi di consulenze inutili o inesistenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione di procedure di selezione trasparenti e pubbliche ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. n. 165/2001; Misure previste dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi, art. 6 e 7 del codice di comportamento); Misure di trasparenza: pubblicazione dei dati relativi agli affidamenti degli incarichi ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e le procedure estremamente trasparenti. Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione pubbliche conformemente alle disposizioni del d.Lgs 165/2001. Si ritengono inoltre idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento, svolgimento di un'accurata selezione), dal PIAO e dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi artt. 6 e 7)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - Intero processo	Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente., Attribuzione di incarichi di consulenze inutili o inesistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Attuazione di procedure di selezione trasparenti e pubbliche ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. n. 165/2001, art. 7 e 53; Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interessi e obblgo di astensione; Pubblicazione dei dati relativi agli affidamenti degli incaricti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013. Pubblicazione dei dati all'Anagrafe delle Prestazioni.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è dettagliatamente normata e trasparente. Il processo di attribuzione avviene conformemente alle disposizioni del D.Lgs 165/2001. Si ritengono inoltre idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Intero processo	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente., Attribuzione di incarichi di consulenze inutili o inesistenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Attuazione di procedure di selezione trasparenti e pubbliche ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. n. 165/2001; Misure previste dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi, art. 6 e 7 del codice di comportamento); Rispetto delle procedure di affidamento codificate dal D.lgs 36/2023. Misure di trasparenza: pubblicazione dei dati relativi agli affidamenti degli incarichi ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività pur presentando margini di discrezionalità è estremamente trasparente: il provvedimento di incarico e il curriculum del soggetto incaricato sono pubblicati in Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013 e pertanto possono essere visionati e controllati. Inoltre, il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione pubbliche conformemente alle disposizioni del d.Lgs 165/2001. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento, svolgimento di un'accurata selezione), dal PTPCT e dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi art. 6 e 7 del Codice di comportamento).	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Intero processo	Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Attribuzione di incarichi di consulenze inutili o inesistenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - Attuazione di procedure di selezione trasparenti e pubbliche ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. n. 165/2001; - Misure previste dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi, art. 6 e 7 del codice di comportamento); - Misure di trasparenza: pubblicazione dei dati relativi agli affidamenti degli incarichi ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e le procedure estremamente trasparenti. Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione pubbliche conformemente alle disposizioni del d.Lgs 165/2001. Si ritengono inoltre idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento, svolgimento di un'accurata selezione), dal PIAO e dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi art. 6 e 7 del Codice di comportamento).	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente., Attribuzione di incarichi di consulenze inutili o inagionevoli., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione di procedure di selezione trasparenti e pubbliche ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. n. 165/2001; Misure previste dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi, art. 6 e 7 del codice di comportamento); Misure di trasparenza: pubblicazione dei dati relativi agli affidamenti degli incarichi ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e le procedure esternamente trasparenti. Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione pubbliche conformemente alle disposizioni del d.Lgs 165/2001. Si ritengono inoltre idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento, svolgimento di un'accurata selezione), dal PIAO vigente e dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi art. 6 e 7 del Codice di comportamento)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	01 - Intero processo	Attribuzione di incarichi di consulenze inutili o inagionevoli., Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure attuate: - attuazione di procedure di selezione trasparenti e pubbliche ai sensi delle disposizioni del D.lgs. n. 165/2001; - misure previste dal Codice di comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi, art. 6 e 7 del Codice di comportamento); - misure di trasparenza: pubblicazione dei dati relativi agli affidamenti degli incarichi ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e le procedure esternamente trasparenti. Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione pubbliche conformemente alle disposizioni del D.lgs 165/2001. Si ritengono, inoltre, idonee le Misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento, svolgimento di un'accurata selezione), dal PTPCT e dal Codice di comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi art. 6 e 7 del Codice di comportamento).	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Attribuzione di incarichi di consulenze inutili o inagionevoli., Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attuazione di procedure di selezione trasparenti e pubbliche ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. n. 165/2001; Misure previste dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi, art. 6 e 7 del codice di comportamento); Misure di trasparenza: pubblicazione dei dati relativi agli affidamenti degli incarichi ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e le procedure esternamente trasparenti. Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione pubbliche conformemente alla disposizioni del d.Lgs 165/2001. Si ritengono inoltre idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento, svolgimento di un'accurata selezione), dal PTPCT e dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi art. 6 e 7 del Codice di comportamento)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione di procedure di selezione trasparenti e pubbliche ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. n. 165/2001; Misure previste dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi, art. 6 e 7 del codice di comportamento); Misure di trasparenza: pubblicazione dei dati relativi agli affidamenti degli incarichi ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e le procedure esternamente trasparenti. Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione conformemente alle disposizioni del d.Lgs 165/2001. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento, svolgimento di un'accurata selezione), dal PTPCT e dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi)	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Attribuzione di incarichi di consulenze inutili o inagionevoli., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Attuazione di procedure di selezione trasparenti e pubbliche ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. n. 165/2001; Misure previste dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi, art. 6 e 7 del codice di comportamento; Misure di trasparenza: pubblicazione dei dati relativi agli affidamenti degli incarichi ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e le procedure esternamente trasparenti. Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione pubbliche conformemente alla disposizioni del d.Lgs 165/2001. Si ritengono inoltre idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento, svolgimento di un'accurata selezione), dal PTPCT e dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi art. 6 e 7 del Codice di comportamento)	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Cutena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente., Attribuzione di incarichi di consulenze inutili o irragionevoli., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attuazione di procedure di selezione trasparenti e pubbliche ai sensi delle disposizioni del d.lgs. n. 165/2001; misure previste dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi, art. 6 e 7 del codice di comportamento). Misure di trasparenza: pubblicazione dei dati relativi agli affidamenti degli incarichi ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 33/2013, per cui i soggetti affidatari sono tenuti a produrre dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità o di conflitto di interesse e il dirigente della Struttura conferente deve attestare l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Trasmissione dati alla DG14 per la comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica "Anagrafe delle Prestazioni".	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività pur presentando margini di discrezionalità è estremamente trasparente: il provvedimento di incarico e il curriculum del soggetto incaricato sono pubblicati in Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013 e pertanto possono essere visionati e controllati. Inoltre, il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione pubbliche conformemente alle disposizioni del d.Lgs 165/2001. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento, svolgimento di un'accurata selezione), dal PTPCT e dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi art. 6 e 7 del Codice di comportamento).	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500701 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Attribuzione di incarichi di consulenze inutili o irragionevoli., Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure attuate: - attuazione di procedure di selezione trasparenti e pubbliche ai sensi delle disposizioni del D.lgs. n. 165/2001; - misure previste dal Codice di comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi, art. 6 e 7 del Codice di comportamento); - misure di trasparenza: pubblicazione dei dati relativi agli affidamenti degli incarichi ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e le procedure estremamente trasparenti. Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione pubbliche conformemente alle disposizioni del D.lgs 165/2001. Si ritengono, inoltre, idonee le Misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento, svolgimento di un'accurata selezione), dal PTPCT e dal Codice di comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi art. 6 e 7 del Codice di comportamento).	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500702 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Attribuzione di incarichi di consulenze inutili o irragionevoli., Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; -attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interesse; -controllo del Dirigente dello Staff sull'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; -Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; Trasparenza: - adozione di procedure di selezione trasparenti e pubbliche ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. n. 165/2001, art. 7 e 53; - pubblicazione dei dati relativi agli affidamenti degli incarichi ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è dettagliatamente normata e trasparente. Il processo di attribuzione avviene conformemente alle disposizioni del D.Lgs 165/2001. Si ritengono inoltre idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500703 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente., Attribuzione di incarichi di consulenze inutili o irragionevoli., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione di procedure di selezione trasparenti e pubbliche ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. n. 165/2001; Misure previste dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi, art. 6 e 7 del codice di comportamento); Misure di trasparenza: pubblicazione dei dati relativi agli affidamenti degli incarichi ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e le procedure estremamente trasparenti. Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione pubbliche conformemente alle disposizioni del d.Lgs 165/2001. Si ritengono inoltre idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione e di procedimento amministrativo (rispetto dei termini del procedimento, svolgimento di un'accurata selezione), dal PTPCT e dal Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi art. 6 e 7 del Codice di comportamento.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 7 e 9; Adempimenti di cui all'Allegato 7 PIAO vigente e del D. Lgs n. 33/2013, in particolare all'art.15. formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate disciplinate dalla normativa di settore	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Intero processo	Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Erronea valutazione dei presupposti dei conferimenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 7 e 9; Adempimenti di cui all'Allegato 7 PIAO vigente e del D. Lgs n. 33/2013, in particolare all'art.15. formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate disciplinate dalla normativa di settore	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,, Erronea valutazione dei presupposti dei conferimenti,, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati,, Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.),, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 7 e 9; Adempimenti di cui all'Allegato 7 del PIAO vigente e del D. Lgs n. 33/2013, in particolare all'art.15. Formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate disciplinate dalla normativa di settore	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Erronea valutazione dei presupposti dei conferimenti,, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore,, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati,, Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.),,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 7 e 9; Adempimenti di cui all'Allegato 7 PIAO vigente e del D. Lgs n. 33/2013, in particolare all'art.15. formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate disciplinate dalla normativa di settore	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Intero processo	Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.),, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Erronea valutazione dei presupposti dei conferimenti,, Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Applicazione della misura MG4 del PIAO 2024-2026; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 7 e 9; Adempimenti di cui all'all. 7 del PIAO 2024-2026 e del D. Lgs n. 33/2013, in particolare all'art.15. formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2021-2022	Basso - Gli indici di rischio sono bassi in quanto trattasi di procedure standardizzate disciplinate dalla normativa di settore	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Definizione Fabbisogno; liquidazione	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo),, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati,, Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.),,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Puntuale applicazione della normativa vigente, Digs. 165/2001 - Art.. 7 comma 6 e Art. 53	Basso - Il processo si ritiene essere già adeguatamente presidiato da modello operativo e dagli adempimenti connessi all'anagrafe delle prestazioni	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	01 - Definizione Fabbisogno; liquidazione	Criteri di selezione non trasparenti,, Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alla ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari,, Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.),, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Puntuale applicazione della normativa vigente, Digs. 165/2001 - Art.. 7 comma 6 e Art. 53	Basso - Il processo si ritiene essere già adeguatamente presidiato da modello operativo e dagli adempimenti connessi all'anagrafe delle prestazioni	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Definizione Fabbisogno; liquidazione	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti,, Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.),, Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati,, Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.),, Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Puntuale applicazione della normativa vigente, Digs. 165/2001 - Art.. 7 comma 6 e Art. 53	Basso - Il processo si ritiene essere già adeguatamente presidiato da modello operativo e dagli adempimenti connessi all'anagrafe delle prestazioni	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	01 - Definizione Fabbisogno; liquidazione	Mancata esecuzione dell'incarico., Spese per incarichi e consulenze inutili o inopportuni (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Puntuale applicazione della normativa vigente, Dlgs. 165/2001 - Art.. 7 comma 6 e Art. 53	Basso - Il processo si ritiene essere già adeguatamente presidiato da modello operativo e dagli adempimenti connessi all'anagrafe delle prestazioni	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Definizione Fabbisogno; liquidazione	Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., , Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Criteri di selezione non trasparenti., Spese per incarichi e consulenze inutili o inopportuni (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Puntuale applicazione della normativa vigente, Dlgs. 165/2001 - Art.. 7 comma 6 e Art. 53	Basso - Il processo si ritiene essere già adeguatamente presidiato da modello operativo e dagli adempimenti connessi all'anagrafe delle prestazioni	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Definizione Fabbisogno; liquidazione	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Spese per incarichi e consulenze inutili o inopportuni (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Abuso nei processi di selezione		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Puntuale applicazione della normativa vigente, Dlgs. 165/2001 - Art.. 7 comma 6 e Art. 53	Basso - Il processo si ritiene essere già adeguatamente presidiato da modello operativo e dagli adempimenti connessi all'anagrafe delle prestazioni	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., , Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	No - L'attività è sottoposta ad obbligo di pubblicazione ex art. 23 D. Lgs 33/2013	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	(Trasparenza) - Miglioramento e/o rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza	Trasparenza	Report sulla verifica della corretta pubblicazione dei conferimento incarichi	30_11_2025	dirigente	Report sulla verifica della corretta pubblicazione dei conferimento incarichi	Perc.	100.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	No - L'attività è sottoposta ad obbligo di pubblicazione ex art. 23 D. Lgs 33/2013	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	(Trasparenza) - Pubblicazione esiti dell'avviso per il conferimento di incarichi.	Trasparenza	Verifica della corretta pubblicazione degli esiti dell'avviso di conferimento degli incarichi sul portale "Casa di Vetro" e su "Amministrazione Trasparente"	30_11_2025	Dirigente	Report pubblicazione avvisi	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Intero processo	Mancata esecuzione dell'incarico., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustificati (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: Obblighi di pubblicazione art. 15 del d.lgs. 33/2013	Basso - In questa fase si ritiene pressocché inesistente il rischio corruttivo in quanto non condizionato da interessi terzi.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Adozione del provvedimento di incarico	Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustificati (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - trasparenza: pubblicazione ex art. 9 D. Lgs 33/2013;	Basso - Basso livello parametri di rischio - Incarichi a titolo gratuito - Gli incarichi, ai fini della massima trasparenza, vengono pubblicati sia nella sezione "Casa di vetro" del portale regionale sia sul sito PerlaPA - Non si registrano sentenze di condanna per reati corruttivi in relazione al conferimento di tali tipologie di incarichi.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	01 - Proposta di conferimento dell'incarico	Mancata esecuzione dell'incarico., Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustificati (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione;		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Condivisione del processo tra più uffici (UOD 501501; Direzione Generale 501500)	Basso - Basso livello parametri di rischio	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Proposta di conferimento dell'incarico	Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Condivisione del processo tra più uffici (UOD 501502; Direzione Generale 501500)	Basso - Basso livello parametri di rischio - Consulenze a titolo gratuito	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	01 - Proposta di conferimento dell'incarico	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Condivisione del processo tra più uffici (UOD 501503; Direzione Generale 501500)	Basso - Basso livello parametri di rischio - Consulenze a titolo gratuito	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Proposta di conferimento dell'incarico	Mancata esecuzione dell'incarico., Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)., Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti"		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Condivisione del processo tra più uffici (Staff 501591; Direzione Generale 501500)	Basso - Basso livello parametri di rischio - Consulenze a titolo gratuito	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Proposta di conferimento dell'incarico	Criteri di selezione non trasparenti., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Condivisione del processo tra più uffici (Staff 501592; Direzione Generale 501500); Controlli nell'Anagrafe degli Amministratori e banca dati dei consulenti della PP AA.; Controlli attraverso il sito dell'Agenzia delle Entrate.	Basso - Basso livello parametri di rischio - Consulenze a titolo gratuito - Effettuazione di controlli	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - Gestione Albo Docenti - Conferimento incarichi di docenza ad esperti esterni all'Amministrazione	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure del PIAO 2024-2026. Trasparenza: Obblighi di pubblicazione ex art. 15 DLgs 33/2013; Codice di Comportamento; Astensione in caso di Conflitti di Interesse	Basso - Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente in materia (dalla esistenza di un apposito Albo docenti della scuola regionale di polizia locale e dal DD n.7 del 02/02/2011), il cui rispetto è adeguatamente presidiato dall Misure già esistenti ed attuate	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Definizione Fabbisogno; liquidazione	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Criteri di selezione non trasparenti., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Art. 15, d.lgs. n. 33/2013. Codice di Comportamento (rispetto dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e astensione in caso di conflitto d'interessi	Basso - Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	Basso	[Rotazione] - Rotazione mediante misura sostitutiva (doppia firma).	Rotazione	Apposizione sul provvedimento della firma del dirigente SSL (o del funzionario) e del dirigente SPL	Entro il 30 novembre	Dirigente	N. provvedimenti a doppia firma/N. provvedimenti adottati	Perc.	100.00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti privi delle competenze richieste., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Applicazione del Codice di comportamento: art. 6 "comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse" ed art. 7 "obbligo di astensione". Rispetto della Circolare RPCT n. 1/2023.	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo in questione è ampiamente regolamentato.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Intero processo	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Applicazione della normativa riguardante la nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni (d.lgs 235/2012;d.lgs39/2013)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata e ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO 2024-2026 ed attuate dall'ufficio nonché quelle previste dalla normativa vigente. Tuttavia il l'interesse e definito medio nasdaundo margini di rischio legati all'applicazione di criteri di selezione poco trasparenti e non ottemperanti circa i controlli di inconferibilità ed incompatibilità dettati dalla normativa richiamata.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novative in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - istruttoria a supporto delle decisioni degli organi di indirizzo politico	Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione della normativa riguardante la nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni (d.lgs 235/2012;d.lgs39/2013)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata e ritengo idonee la misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 24/26 ed attuate dall'ufficio nonché quelle previste dalla normativa vigente. Tuttavia il l'interesse e definito medio residuando margini di rischio legati all'applicazione di criteri di selezione poco trasparenti e non ottemperanti circa i controlli di inconferibilità ed incompatibilità dettati dalla normativa richiamata.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazione annuale al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro l'anno di riferimento nota promanante dal Dirigente p.t. rivolta al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1,00
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - ADOZIONE ATTI GESTIONALI SU INDIRIZZI ORGANO POLITICO	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità., Mancata esecuzione dell'incarico., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Controllo requisiti tramite acquisizione di certificati, curricula ecc.	Basso - Rischio basso. L'attività risulta presidiati dai controlli di cui alla colonna M e dal dlgs 39/2013	Basso	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Controllo avvenuta pubblicazione: indicazione del link al quale è collegata la pubblicazione dell'atto	entro il 30.11	Direttore Generale	Verifica dell'avvenuta pubblicazione	S/N	SI
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.P.	01 - adozione provvedimento gestionale su direttive fornite con deliberazioni di giunta/consiglio	Criteri di selezione non trasparenti., Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Mancata esecuzione dell'incarico.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Controllo requisiti tramite acquisizione di certificati, curricula ecc.	Basso - Rischio basso. L'attività risulta presidiati dai controlli di cui alla colonna M e dal dlgs 39/2013	Basso	Atti a doppia firma	Controllo	Controllo della doppia firma sugli atti	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Controllo della doppia firma sugli atti	S/N	SI
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500410 - Personale del S.S.R.	01 - nomina componente regionale commissione esame alimentaristi	Mancata esecuzione dell'incarico., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Criteri di selezione non trasparenti., Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Controllo requisiti tramite acquisizione di certificati, curricula ecc.	Basso - Rischio basso. L'attività risulta presidiati dai controlli di cui alla colonna M e dal dlgs 39/2013	Basso	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Rotazione	Doppia sottoscrizione degli atti da parte del responsabile del procedimento e del dirigente UOD	entro il 30.11	Dirigente UOD	Doppia sottoscrizione degli atti da parte del responsabile del procedimento e del dirigente UOD	S/N	SI
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Mancata esecuzione dell'incarico., Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Controllo requisiti tramite acquisizione di certificati, curricula ecc.	Basso - Rischio basso. L'attività risulta presidiati dai controlli di cui alla colonna m e dal dlgs 39/2013	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Apposizione della doppia firma sugli atti di nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Apposizione della doppia firma sugli atti di nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	S/N	SI
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Istruttoria e predisposizione del provvedimento	Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità., Criteri di selezione non trasparenti., Redazione dell'atto non conforme agli interessi pubblici da soddisfare.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.. Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 15 del d.lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività soggetta a dettagliata disciplina di settore e agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Istruttoria e predisposizione del provvedimento	Criteri di selezione non trasparenti., Contenuto non conforme agli indirizzi politici., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'affidamento dell'incarico., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.. Trasparenza: obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto si tratta di attività soggetta a dettagliata disciplina di settore (Dlgs 39/2013) e agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Istruttoria e predisposizione del provvedimento	Errata o mancata effettuazione dei controlli preventivi sui requisiti prescritti e sull'inconferibilità o incompatibilità a svolgere l'incarico.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Pubblicazione dei provvedimenti di nomina ai sensi delle disposizioni dell'art. 5 della L. R. n. 23/2017 - Regione casa di vetro Attuazione della circolare 1/2023 del RPCT in materia di conflitti di interesse; Attuazione della disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013; Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e principalmente consistente nelle verifiche istruttorie sui requisiti prescritti dalla normativa e sulla incompatibilità e inconferibilità del soggetto individuato. La designazione/nomina è di competenza dell'organo politico.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - La UOD si interessa esclusivamente di predisporre il provvedimento di nomina dopo aver ricevuto, dal decisore politico, l'indicazione del nominativo	Errata o mancata effettuazione dei controlli preventivi sui requisiti prescritti e sull'inconferibilità o incompatibilità a svolgere l'incarico.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misure generali: astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi dell'artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; Misura di trasparenza: pubblicazione dei provvedimenti di nomina ai sensi delle disposizioni dell'art. 5 della L. R. n. 23/2017 - Regione casa di vetro	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e principalmente consistente nelle verifiche istruttorie sui requisiti prescritti dalla normativa e sulla incompatibilità e inconferibilità del soggetto individuato. La designazione/nomina è di competenza dell'organo politico.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Istruttoria e predisposizione del provvedimento	Errata o mancata effettuazione dei controlli preventivi sui requisiti prescritti e sull'inconferibilità o incompatibilità a svolgere l'incarico.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenza del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Misure generali: astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi dell'artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; Misura di trasparenza: pubblicazione dei provvedimenti di nomina ai sensi delle disposizioni dell'art. 5 della L. R. n. 23/2017 - Regione casa di vetro	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e principalmente consistente nelle verifiche istruttorie sui requisiti prescritti e sulla incompatibilità e inconferibilità del soggetto individuato. La designazione è di competenza dell'organo politico.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza	01 - Controllo sulle dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità o inconferibilità rese dai soggetti designati dal Presidente e sulla loro pubblicazione.	Errata o mancata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Controllo: Accertamento di veridicità delle dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità rese dai soggetti designati dal Presidente. L'ufficio interviene nell'istruttoria e nei controlli sui termini delle nomine e delle dichiarazioni, mentre il provvedimento finale è adottato dall'ufficio di Direzione, pertanto la responsabilità dei controlli sul processo è condivisa sia in senso orizzontale sia verticale. Le spese relative alle nomine non configurano oneri a carico della Regione Campania. Anno 2023 - Misura Generale n.8: richiesta dei casellari giudiziari alla Procura (ex art. 35) e trasmissione del report riepilogativo al RPCT. Codice di comportamento anno 2024: trasmissione circolare della DG 501402 prot. n. 428588 del 13/09/2024, nonché della nota prot. n. 430932 del 16/09/2024 da parte della DG5012 per l'attuazione della MG2 PIAO 2024/2026 par. 2.3.7. sez.	Basso - Il processo gestito dagli uffici dello Staff 93 consiste nel verificare che i soggetti designati dal Presidente non ricoprano attualmente o non abbiano ricoperto incarichi nel biennio precedente, come da dichiarazione resa, né prestino o abbiano prestato nello stesso periodo attività professionale presso gli Enti di Diritto privato partecipati dalla Regione in ambito culturale. Il tutto avviene attraverso la consultazione di dati pubblici, presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" dei siti istituzionali degli Enti, nonché dal sito istituzionale regionale che, ai sensi dell'art.22 del D.lgs 33/2013 pubblica i dati nella propria sezione Amministrazione trasparente in formato tabellare e grafico. Si procede semestralmente alla verifica puntuale dei dati eventualmente non pubblicati in collaborazione con i soggetti partecipati medesimi. L'attuazione delle misure generali quali la verifica dei casellari giudiziali, presidia efficacemente il processo. Il	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN11 - Trasferimenti in uscita	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Rilascio nulla osta	Favorire un trasferimento in uscita in mancanza di nulla osta., Accelerazione e/o ritardi nell'emissione del nulla osta di competenza., Mancanza di imparzialità.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e afferisce a competenze trasversali di più di una Direzione Generale. Si ritengono inoltre idonee le misure già previste dalla normativa in materia e dal PIAO.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN11 - Trasferimenti in uscita	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Rilascio nulla osta	Favorire un trasferimento in uscita in mancanza di nulla osta., Mancanza di imparzialità., Accelerazione e/o ritardi nell'emissione del nulla osta di competenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e afferisce a competenze trasversali di più di una Direzione Generale. Si ritengono inoltre idonee le misure già previste dalla normativa in materia e dal PIAO.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN11 - Trasferimenti in uscita	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Rilascio nulla osta	Accelerazione e/o ritardi nell'emissione del nulla osta di competenza., Favorire un trasferimento in uscita in mancanza di nulla osta., Mancanza di imparzialità.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e afferisce a competenze trasversali di più di una Direzione Generale. Si ritengono inoltre idonee le misure già previste dalla normativa in materia e dal PIAO.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN11 - Trasferimenti in uscita	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Rilascio nulla osta	Mancanza di imparzialità., Accelerazione e/o ritardi nell'emissione del nulla osta di competenza., Favorire un trasferimento in uscita in mancanza di nulla osta.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e afferisce a competenze trasversali di più di una Direzione Generale. Si ritengono inoltre idonee le misure già previste dalla normativa in materia e dal PIAO.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN11 - Trasferimenti in uscita	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Rilascio nulla osta	Favorire un trasferimento in uscita in mancanza di nulla osta., Mancanza di imparzialità., Accelerazione e/o ritardi nell'emissione del nulla osta di competenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e afferisce a competenze trasversali di più di una Direzione Generale. Si ritengono inoltre idonee le misure già previste dalla normativa in materia e dal PIAO.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN11 - Trasferimenti in uscita	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Rilascio nulla osta	Accelerazione e/o ritardi nell'emissione del nulla osta di competenza., Favorire un trasferimento in uscita in mancanza di nulla osta., Mancanza di imparzialità.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e afferisce a competenze trasversali di più di una Direzione Generale. Si ritengono inoltre idonee le misure già previste dalla normativa in materia e dal PIAO.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN11 - Trasferimenti in uscita	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Rilascio nulla osta	Mancanza di imparzialità., Accelerazione e/o ritardi nell'emissione del nulla osta di competenza., Favorire un trasferimento in uscita in mancanza di nulla osta.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e afferisce a competenze trasversali di più di una Direzione Generale. Si ritengono inoltre idonee le misure già previste dalla normativa in materia e dal PIAO.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN11 - Trasferimenti in uscita	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con la società del Polo ambientale per la attività di competenza	01 - Rilascio nulla osta e supporto alla DG e alla UU.OO.DD	Favorire un trasferimento in uscita in mancanza di nulla osta., Mancanza di imparzialità., Accelerazione e/o ritardi nell'emissione del nulla osta di competenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e afferisce a competenze trasversali di più di una Direzione Generale. Si ritengono inoltre idonee le misure già previste dalla normativa in materia e dal PIAO.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN11 - Trasferimenti in uscita	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Rilascio nulla osta	Mancata analisi delle reali ripercussioni sull'organizzazione dell'ufficio., Accelerazione e/o ritardi nell'emissione del nulla osta di competenza.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Il direttore Generale svolge con il dirigente della UOD in cui è incardinato il dipendente una valutazione basata sulle effettive esigenze degli uffici	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto il dirigente che emette l'autorizzazione ha l'interesse primario e la responsabilità di garantire l'efficiente organizzazione degli uffici della propria Direzione. Pertanto a seguito di una richiesta di trasferimento in uscita il direttore generale svolge con il dirigente della UOD in cui è incardinato il dipendente un'accurata valutazione basata sulle effettive esigenze organizzative degli uffici.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN11 - Trasferimenti in uscita	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Favorire un trasferimento in uscita in mancanza di nulla osta., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - 1. Trasparenza Amministrativa: pubblicazione su Casa di Vetro di tutti i provvedimenti. 2. Misure Generali del vigente PIAO 2024-2026, approvato con DGRC n. 41 del 31/01/2024, aggiornato e modificato nella Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" con D.G.R. n. 206 del 02/05/2024 (MG2 Codice di Comportamento, MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 3) Codice di comportamento: (artt. 4, 6 e 7) disposizioni in tema di regali, compensi e altre utilità, comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse, obblgi di astensione; 4) Doppia firma del Dirigente e del Funzionario responsabile del procedimento; ; 3. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 4. Doppia firma del dirigente e del funzionario responsabile del procedimento; 5. Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno 2023 in materie specifiche e Corso di Formazione 39/A "Gestione del rischio	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente previstiate da misure già previste	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN11 - Trasferimenti in uscita	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - espressione del parere	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità., Criteri di selezione non trasparenti., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Mancata esecuzione dell'incarico.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN11 - Trasferimenti in uscita	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - espressione del parere	Mancata esecuzione dell'incarico., Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con la misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità. Notificate DGRC n° 90 del	Basso - Inattuazione di procedura regolamentata, a basso rischio e con pochi gradi di discrezionalità	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN11 - Trasferimenti in uscita	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - espressione del parere	Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità., Criteri di selezione non trasparenti., Mancata esecuzione dell'incarico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Il Dirigente dispone che la proposta di atto da adottare venga verificata da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN11 - Trasferimenti in uscita	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - espressione del parere	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità., Criteri di selezione non trasparenti., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)., Mancata esecuzione dell'incarico.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN11 - Trasferimenti in uscita	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - espressione del parere	Mancata esecuzione dell'incarico., Criteri di selezione non trasparenti., Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Spese per incarichi e consulenze inutili o insignificanti (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica della proposta di atto da adottare da altro funzionario della struttura o dal Dirigente stesso Codice di comportamento (art. 6 e 7 astensione in caso di conflitti d'interesse) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN11 - Trasferimenti in uscita	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Intero processo	Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici a prestazionali a carico dei privati., Omissione di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti., Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti., Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento DGRC n. 90/2021 e artt. 7, 8,9 e 11 del Codice di comportamento DPR n. 62/2013 (trasparenza, prevenzione della corruzione, obblighi di astensione, comportamento in servizio) Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento; Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto il dirigente che emette l'autorizzazione ha l'interesse primario e la responsabilità di garantire l'efficiente organizzazione degli uffici. Pertanto, viene svolta un'accurata istruttoria al fine di valutare correttamente le effettive esigenze organizzative degli uffici.	Basso								
IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN14 - Nomina o designazione di soggetti esterni all'amministrazione regionale di consiglieri nel consiglio della CCIAA (nomina, sostituzione e/o decadenza)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Intero processo	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione della normativa riguardante la nomina o designazione dei consiglieri CCIAA (L. 580/1993, DM 155/2011 e 156/2011)	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata e si rilengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO 2024-2026 ed attuate dall'ufficio nonché quelle previste dalla normativa vigente. Tuttavia il l'interesse e definito medio residuando margini di rischio legati all'applicazione di criteri di selezione poco trasparenti e non ottemperanti circa i controlli di inconferibilità ed incompatibilità dettati dalla normativa richiamata.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

IN - INCARICHI E NOMINE	2025PIN15 - Designazione di rappresentanti della Regione in commissioni per il rilascio di attestati di qualifica professionale	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Sviluppo e utilizzo dell'applicazione web GE.CO-Gestione Commissioni, finalizzata alla designazione di rappresentanti della Regione in commissioni per il rilascio di attestati di qualifica professionale, in dettaglio: -inserimento di un nuovo esame e caricamento massivo esami da file excel - inserimento dei componenti della commissione tramite algoritmo e relative comunicazioni automatiche di convocazione; - gestione automatizzata delle rinunce dei componenti designati; - monitoraggio della partecipazioni dei componenti di commissione.	Basso - La misura è presidiata dall'introduzione dell'applicazione web GE.CO- Gestione Commissioni, finalizzata alla designazione di rappresentanti della Regione in commissioni per il rilascio di attestati di qualifica professionale, che permette la gestione automatizzata e l'estrazione dei componenti della commissione tramite algoritmo e relative comunicazioni automatiche di convocazione.	Basso								
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Attuazione delle operazioni	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'otterimento dei benefici)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Disciplinare erogazione contributi di cui alla DGR n.588 756 e 829 del 2018, modificato con DDGR n.311 e 459 del 2019, il quale prevede l'istituzione di una Commissione di Valutazione composta da Dirigenti interni all'amministrazione e norme rigide e specifiche in ordine alla rendicontazione dei contributi. L'attività di rendicontazione è stata affidata ad un gruppo di lavoro composto da 4 dipendenti, i quali effettuano controllo incrociato. Vige il principio di rotazione delle pratiche ed è costantantemente attuata la misura di monitoraggio dei tempi procedimentali. Codice di comportamento: disposizioni particolari per i dirigenti (art. 13).	Basso - Il sistema di valutazione prevede l'attività della Commissione i cui risultati sono sottoposti alle valutazioni della Giunta regionale. L'attività di rendicontazione ha un alto grado di trasparenza e l'attività dell'Ufficio è vincolata e non lascia margini di scelta. Attuata la misura di monitoraggio dei tempi procedimentali	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2022	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	02 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Contributi non dovuti per erogatarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90. Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica.	Entro il 30/11 di ogni anno.	Dirigente della UOD 03.	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT.	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	02 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Contributi non dovuti per erogatarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90. Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche e circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche ai personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note pomananti dal Dirigente pro tempore rivolte ai personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione della Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagimento di ticket sanitari ad fine di agevolare determinati soggetti., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'otterimento dei benefici)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Richiesta e/o accettazione impropria		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione della istanze. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo/verifiche, ispezioni, etc;attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti. o	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	Relazione a conclusione del monitoraggio da trasmettere al RPCT	Dirigente UOD 06	Relazione a conclusione del monitoraggio da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	01 - Liquidazione tamponi laboratori Rete Cronet	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il procedimento è regolamentato dal Protocollo Operativo Coronet Covid-19 e dalle circolari dell'unità di crisi Regionale e DGRC di definizione del contributo a rimborso per l'erogazione dei tamponi.	Basso - Il procedimento è regolamentato dal Protocollo Operativo Coronet Covid-19 e dalle circolari dell'unità di crisi Regionali e DGRC di definizione del contributo a rimborso per l'erogazione dei tamponi.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (d.lgs 33/2013; artt. 26 e 27), del Codice di comportamento (artt. 5, 6 e 7), della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interesse (art. 6-bis, L 241/90; art. 35-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001; art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013) - Segregazione delle funzioni: la fase di ammissione delle istanze e di successiva valutazione è affidata a uno specifico gruppo di lavoro/Commissione di valutazione; l'approvazione del contributo e gli atti conseguenziali sono assunti dal Dirigente SPL/ SSL	Basso - Il processo è contemplato procedural izzato e la discrezionalità è fortemente limitata in quanto si tratta di contributi previsti e stanziati di volta in volta da Leggi regionali ovvero, nel caso di erogazione di Fondi europei, dai relativi Manuali di Attuazione (in particolare: Manuale di Attuazione per la gestione degli interventi previsti nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020 e del POC 2014 – 2020 (di cui al dd. 148/2016 e successive revisioni) e del POR Campania FSE 2014-2020 (di cui al dd. 228/2016 e successive revisioni)	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione nota di riscontro alla SPL	30 Nov	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere alla SPL agli effetti del riscontro da quest'ultima dovuto al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (d.lgs 33/2013; artt. 26 e 27), del Codice di comportamento (artt. 5, 6 e 7), della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interesse (art. 6-bis, L 241/90; art. 35-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001; art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013) - Segregazione delle funzioni: la fase di ammissione delle istanze e di successiva valutazione è affidata a uno specifico gruppo di lavoro/Commissione di valutazione; l'approvazione del contributo e gli atti conseguenziali sono assunti dal Dirigente SPL/ SSL	Basso - Il processo è contemplato procedural izzato e la discrezionalità è fortemente limitata in quanto si tratta di contributi previsti e stanziati di volta in volta da Leggi regionali ovvero, nel caso di erogazione di Fondi europei, dai relativi Manuali di Attuazione (in particolare: Manuale di Attuazione per la gestione degli interventi previsti nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020 e del POC 2014 – 2020 (di cui al dd. 148/2016 e successive revisioni) e del POR Campania FSE 2014-2020 (di cui al dd. 228/2016 e successive revisioni)	Basso	[Disciplina del conflitto di interessi] - Acquisizione dichiarazioni sul conflitto d'interessa.	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse da parte di tutti i componenti delle commissioni di valutazione;	30 Nov	Dirigente della struttura	dichiarazioni assenza conflitto di interessi presentate/componenti di commissione di valutazione	Perc.	100.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (d.lgs 33/2013; artt. 26 e 27), del Codice di comportamento (artt. 5, 6 e 7), della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interesse (art. 6-bis, L 241/90; art. 35-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001; art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013) - Segregazione delle funzioni: la fase di ammissione delle istanze e di successiva valutazione è affidata a uno specifico gruppo di lavoro/Commissione di valutazione; l'approvazione del contributo e gli atti conseguenziali sono assunti dal Dirigente SPL/ SSL	Basso - Il processo è contemplato procedural izzato e la discrezionalità è fortemente limitata in quanto si tratta di contributi previsti e stanziati di volta in volta da Leggi regionali ovvero, nel caso di erogazione di Fondi europei, dai relativi Manuali di Attuazione (in particolare: Manuale di Attuazione per la gestione degli interventi previsti nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020 e del POC 2014 – 2020 (di cui al dd. 148/2016 e successive revisioni) e del POR Campania FSE 2014-2020 (di cui al dd. 228/2016 e successive revisioni)	Basso	[Rotazione] - Rotazione componenti delle commissioni.	Rotazione	Rotazione componenti delle commissioni di valutazione.	30 Nov	Dirigente della struttura	Numero dipendenti ruotati/Numero componenti della commissione	Perc.	30.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (d.lgs 33/2013; artt. 26 e 27), del Codice di comportamento (artt. 5, 6 e 7), della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interesse (art. 6-bis, L 241/90; art. 35-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001; art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013) - Segregazione delle funzioni: la fase di ammissione delle istanze e di successiva valutazione è affidata a uno specifico gruppo di lavoro/Commissione di valutazione; l'approvazione del contributo e gli atti conseguenziali sono assunti dal Dirigente SPL/ SSL	Basso - Il processo è contemplato procedural izzato e la discrezionalità è fortemente limitata in quanto si tratta di contributi previsti e stanziati di volta in volta da Leggi regionali ovvero, nel caso di erogazione di Fondi europei, dai relativi Manuali di Attuazione (in particolare: Manuale di Attuazione per la gestione degli interventi previsti nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020 e del POC 2014 – 2020 (di cui al dd. 148/2016 e successive revisioni) e del POR Campania FSE 2014-2020 (di cui al dd. 228/2016 e successive revisioni)	Basso	[Trasparenza] - Verifica pubblicazione atti.	Trasparenza	Verifica periodica on line dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità ex d.lgs 33/2013.	30 Nov	Dirigente della struttura	Numero atti pubblicati/numero atti adottati soggetti a pubblicazione	Perc.	100.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Istruttorie finalizzate alla selezione, ammissione a finanziamento, attuazione, liquidazioni acconti /saldo finanziamenti per ciò che concerne il Piano Regionale di Bonifica	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Obblighi di pubblicazione di concessione di sovvenzioni, contributi sussudi e attribuzioni di vantagi economici ex. artt. 26 e 27 DLgs. 33/2013, Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai semi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Procedura regolamentata con verifica dei dati PO/FESR triennali	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Spese di funzionamento e corrispettivi contrattuali)	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.,		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione: Ricorso al supporto dell'assistenza tecnica per le competenze specialistiche. Firma congiunta di note da parte del dirigente SSL e del dirigente SPL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Spese di funzionamento e corrispettivi contrattuali)	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione: Ricorso al supporto dell'assistenza tecnica per le competenze specialistiche. Firma congiunta di note da parte del dirigente SSL e del dirigente SPL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (solo per Enti Pubblici)	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione delle misure MG4 e MG8 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'Al. 7 del PIAO vigente e al D.lgs 33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono idonee	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	Riassegnazione dell'istruttoria a funzionario diverso da quello assegnatario	30/11/2024	Dirigente SPL	Verifica a campione sul 5% delle liquidazioni effettuate per i progetti gestiti a regia Regionale con esclusione degli Organismi Intermedi	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (solo per Enti Pubblici)	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione delle misure MG4 e MG8 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'Al. 7 del PIAO vigente e al D.lgs 33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono idonee	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (solo per Enti Pubblici)	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione delle misure MG4 e MG8 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'Al. 7 del PIAO vigente e al D.lgs 33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono idonee	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (solo per Enti Pubblici)	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione delle misure MG4 e MG8 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'Al. 7 al PIAO vigente e al D.lgs 33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono idonee	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500903 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (solo per Enti Pubblici)	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	SI - Applicazione delle misure MG4 e MG8 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'Al. 7 del PIAO vigente e al D.lgs 33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Medio - Trattasi di attività con rating medio di rischio in quanto si incontra una sensibilità ed interessi diffusi sul territorio in uno con numerosi progetti gestiti a valere, in particolare, sui fondi SIE	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500904 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione delle misure MG4 e MG8 del PIAO 2024-2026. Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii.. Applicazione del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania approvato con la D.G.R. n. 50 del 09/03/2021, in particolare artt. 6, 7. Adempimenti di cui all'Al. 7 del PIAO 2024-2026 e al D.lgs 33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari. Ciò riduce al minimo gli eventi rischiosi. Le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO, condivise con il personale, sono idonee.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - intero processo (progetti in materia di inclusione scolastica e lotta alla dispersione)	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 26 e 27 D. Lgs 33/2013	Medio - Limitata discrezionalità del processo decisionale	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11_2025	Direttore	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - intero processo (progetti in materia di inclusione scolastica e lotta alla dispersione)	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 26 e 27 D. Lgs 33/2013	Medio - Limitata discrezionalità del processo decisionale	Medio	[Trasparenza] - Miglioramento/rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza.	Trasparenza	Verifiche da espletare in merito alla corretta pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" degli atti di concessione dei contributi erogati nel periodo di riferimento	30_11_2025	Direttore	atti di concessione verificati/atti di concessione adottati	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	01 - Intero processo	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento (art. da 1 a18)	Medio - Limitata discrezionalità del processo decisionale	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11_2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	01 - Intero processo	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento (art. da 1 a18)	Medio - Limitata discrezionalità del processo decisionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Sensibilizzazione e partecipazione	Tavoli di confronto tra dirigenti e funzionari su tutte le tematiche oggetto della programmazione	30_11_2025	Dirigente della struttura	Verbali delle riunioni	Num.	2.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501109 - Edilizia Scolastica	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Basso - La concessione di finanziamenti per la valutazione della sicurezza o la messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici è legata ad istruttorie/valutazioni che riflettono e sono derivazione di dati comunicati dagli enti locali attraverso dichiarazioni / planimetrie / indici di rischio sismico / prove di laboratorio, numero studenti, ecc. L'ufficio, attraverso una parametrizzazione di base e l'incrocio di dati e informazioni contenute nelle banche dati, ha già attivato una prima misura di controllo.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio dei tempi procedimentali ai 30/11 e predisposizione di reportistica	Entro il 30/11 di ogni anno	Dirigente della Struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e della biblioteche	01 - Istruttoria gruppo di lavoro, adozione risultanze con decreto dirigenziale, attuazione degli interventi previsti, controllo	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - TRASPARENZA: Obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ex artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013. TRASPARENZA - Misura generale: dichiarazione assenza conflitti di interesse, ex art. 7 del Codice di comportamento vigente ed ex Circolare n. 1/2023 del RPCT, "Circolare in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione dei dipendenti della Giunta regionale". TRASPARENZA: PIAO - Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza 2024-2026. Misura generale MG 8 - Controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai membri dei gruppi di lavoro. INFORMATIZZAZIONE: Dal 2024 le richieste di contributo vengono presentate mediante servizi digitali sviluppati dall'U.S. 11. CONTROLLO: Gruppo di lavoro che valuta collegialmente le istanze e dirigente che adotta il decreto di approvazione delle graduatorie. REGOLAMENTAZIONE: Criteri di	Basso - Il processo ha rilevanza esterna, ma è ben presidiato in quanto disciplinato da leggi e atti regolamentali, nonché da corrispondenti avvisi pubblici. La suddivisione del processo tra gruppo di lavoro che valuta collegialmente le istanze e dirigente che adotta il decreto di approvazione garantisce un controllo reciproco. Le misure generali e la misura specifica presidiano adeguatamente la fase del processo.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Istruttoria, Controllo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Regolamentazione: Ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 26, nella sezione specifica dedicata "Criteri e modalità" della sezione Amministrazione Trasparente della pagina istituzionale della Regione Campania, si dà evidenza pubblica dei criteri di accesso e attribuzione. Approvazione Linee Guida per la rendicontazione" volte a restringere i margini di discrezionalità dell'istruttoria definendo preventivamente e per la diverse tipologie di spesa la documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento necessaria ai fini dell'ammissibilità a contributo. Trasparenza: Circolari esplicative sulla corretta imputazione agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013, prot. n. 77401 dell'11/07/2023 a cura del team di supporto al direttore generale nominato con dd n. 432/2020. Controllo: Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dal manuale POR /FESR. Le procedure sono soggette al "Sistema di gestione e di Controllo"	Basso - Criteri per la concessione dei benefici predefiniti con avvisi pubblici e la, relativa, regolamentazione delle procedure e la suddivisione delle attività consentono un controllo reciproco, riducono i margini della discrezionalità del processo Per i benefici di cui alla L.R. 6/2007 con DD n. 368 del 08/04/2021. Per i benefici di cui alla L.R. 7/2003 con DGR n. 293 del 02/07/2019. Assegnazione dell'istruttoria di ammissione a Gruppo di Lavoro per le concessioni EX L.R. 6/2007 L'adozione delle linee guida per la rendicontazione emanate con DD 139 del 11/03/2022 ha ulteriormente regolamentato la procedura fornendo di fatto indicazioni circa il contenuto indispensabile delle rendicontazioni soggette a controllo da parte del responsabile dell'istruttoria.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Dirigente della struttura	report finale sui tempi procedimentali	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Istruttoria, Controllo	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controllo: La suddivisione del processo tra gruppo di lavoro che valuta e dirigente che adotta il decreto di approvazione garantisce un controllo reciproco. Misura specifica attuata nel 2022, nel 2023 e nel 2024 Monitoraggio dei tempi procedimentali, Trasparenza: obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.	Basso - Il processo ha rilevanza esterna ma è ben procedimentalizzato in quanto disciplinato da leggi e atti regolamentali nonché da corrispondenti avvisi pubblici . La suddivisione del processo tra gruppo di lavoro che valuta e dirigente che adotta il decreto di approvazione garantisce un controllo reciproco. L'attuazione nel 2022, nel 2023 e nel 2024 della misura specifica di Monitoraggio dei tempi procedimentali, ha rafforzato ulteriormente il presidio del processo.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Dirigente della struttura	report finale sui tempi procedimentali	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Istruttoria, Controllo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Un dipendente richiede/ fornisce		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rotazione: Non potendo effettuare una effettiva rotazione per carenza di personale si provvede ad una responsabilizzazione orizzontale attemando l'attribuzione della responsabilità dei procedimenti tra i funzionari (posizionisti e non) incardinati nella uod. Regolamentazione: Ai sensi del D.lgs 33/2013 art. 26, nella sezione specifica definita "Criteri e modalità" della sezione Amministrazione Trasparente della pagina istituzionale della Regione Campania, si dà evidenza pubblica dei criteri di accesso e attribuzione. Trasparenza: Circolari esplicative sulla corretta imputazione agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013, prot. n. 77401 dell'11/02/2021 a cura del team di supporto al direttore generale nominato con dd n. 432/2020. successive circolari prot. n. 588368 del 28/11/2022 e prot. 5062 del 4/1/2023. Controllo: Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia,	Basso - Il processo ha rilevanza esterna ma è ben procedimentalizzato in quanto disciplinato da leggi e atti regolamentali nonché da corrispondenti avvisi pubblici . La suddivisione del processo tra gruppo di lavoro che valuta e dirigente che adotta il decreto di approvazione garantisce un controllo reciproco.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Istruttoria, Controllo	Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Regolamentazione: Ai sensi del D.lgs 33/2013 art. 26, nella sezione specifica definita "Criteri e modalità" della sezione Amministrazione Trasparente della pagina istituzionale della Regione Campania, si dà evidenza pubblica dei criteri di accesso e attribuzione. Trasparenza: Circolari esplicative sulla corretta imputazione agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013, prot. n. 77401 dell'11/02/2021, 588388 del 28/11/2022 e 304631 del 10/06/22, a cura del team di supporto al direttore generale nominato con dd n. 432/2020. Controllo: Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dal manuale POR /FESR. Le procedure sono soggette al "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020" approvato con Deliberazione n. 276 del 14 giugno 2016 e rettificato da ultimo con DD 214 del 11/10/2021 dell'Autorità di Gestione POR FESR	Basso - Il processo ha rilevanza esterna ma è ben procedimentalizzato in quanto disciplinato da leggi e atti regolamentali nonché da corrispondenti avvisi pubblici . La suddivisione del processo tra gruppo di lavoro che valuta e dirigente che adotta il decreto di approvazione garantisce un controllo reciproco.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501600 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Medio - Nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipantouflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2024	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Istruttoria	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al titolare di P.O. incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	Basso - Trattasi di attività con rating di rischio basso in quanto l'ufficio gestisce tale processo attuativo nei limiti degli indirizzi approvati dalla GR e dal Decreto del Direttore Generale che fissano i criteri di erogazione dei benefici	Basso	[Controllo] - Controllo.	Controllo	acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al dipendente incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	entro 31/12/2024	Dirigente della struttura	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Istruttoria	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al titolare di P.O. incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	Basso - Trattasi di attività con rating di rischio basso in quanto l'ufficio gestisce tale processo attuativo nei limiti degli indirizzi approvati dalla GR e dal Decreto del Direttore Generale che fissano i criteri di erogazione dei benefici	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al dipendente incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	30/11/2024	Dirigente della struttura	acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al dipendente incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Fondi erogati non in linea con le disposizioni normative vigenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (artt. 26 e 27 d.lgs 33/2013), del Codice di comportamento (artt. 5, 6 e 7), della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interesse (art. 6 bis, l. 241/90; art. 35-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001; art. 6 e 7 del DPR 62/2013) I responsabili del procedimento regolarmente adempiono alla creazione delle schede di pubblicità dei decreti, trasmettendoli al Dirigente per la firma digitale e per la pubblicazione, delle stesse schede, nella specifica sezione del sito istituzionale. Analogamente, producono un rapporto semestrale sul rispetto dei termini finali del procedimento conformi, invero, a quelli previsti al numero 142 (art. 64, comma 1, lett. b, LR 3/2007) ed al numero 146 (art. 64 e ss. LR 3/2007) dell'allegato elenco al regolamento regionale 2/2016.	Basso - Trattasi di attività con rating di rischio basso in quanto la SSL gestisce tale processo attuativo, nei limiti degli indirizzi approvati dalla Giunta regionale e dalla SPL di riferimento, che fissano i criteri di erogazione dei benefici. Non vi è, pertanto, discrezionalità.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Il responsabile del procedimento, nel rispetto della norme generali sul procedimento amministrativo e delle norme speciali, statali o regionali, cura ogni adempimento richiesto fino alla predisposizione della proposta di provvedimento conclusivo rispettando, altresì, i tempi procedimentali di cui alla LR 11/2015 (art.3) e al regolamento regionale 2/2016, o alla norme di settore.	30/11/2025	Dirigente	Report semestrale	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Fondi erogati non in linea con le disposizioni normative vigenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (artt. 26 e 27 d.lgs 33/2013), del Codice di comportamento (artt. 5, 6 e 7), della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interesse (art. 6 bis, l. 241/90; art. 35-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001; art. 6 e 7 del DPR 62/2013) I responsabili del procedimento regolarmente adempiono alla creazione delle schede di pubblicità dei decreti, trasmettendoli al Dirigente per la firma digitale e per la pubblicazione, delle stesse schede, nella specifica sezione del sito istituzionale. Analogamente, producono un rapporto semestrale sul rispetto dei termini finali del procedimento conformi, invero, a quelli previsti al numero 142 (art. 64, comma 1, lett. b, LR 3/2007) ed al numero 146 (art. 64 e ss. LR 3/2007) dell'allegato elenco al regolamento regionale 2/2016.	Basso - Trattasi di attività con rating di rischio basso in quanto la SSL gestisce tale processo attuativo, nei limiti degli indirizzi approvati dalla Giunta regionale e dalla SPL di riferimento, che fissano i criteri di erogazione dei benefici. Non vi è, pertanto, discrezionalità.	Basso	(Trasparenza) - Miglioramento e/o rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza	Trasparenza	Acquisizione di periodica dichiarazione del responsabile del procedimento sul rispetto degli adempimenti di pubblicazione - Controllo a campione degli atti nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".	30/11/2025	Dirigente	Controllo delle erogazioni	Perc.	20.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente beneficio a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Coinvolgimento di funzionari e istruttori al processo - rispetto del codice di comportamento art 12 art 14. Supervisione del Dirigente SSL	Medio - Trattasi di attività con rating di rischio medio in quanto lo Staff gestisce tale processo attuativo nei limiti degli indirizzi approvati dalla GR e dal Decreto del Direttore Generale che fissano i criteri di erogazione dei benefici e pertanto vi è poca discrezionalità da parte della SSL - La misura attuata ed attuabile è quella relativa al Codice di Comportamento	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Intero processo	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - L' istruttoria è compiuta dall'ufficio tecnico del Comune coinvolto e viene poi controllata dal personale della UOD.	Basso - Il contributo relativo agli impianti sportivi (interventi ex art.) dei comuni avviene in base a criteri assolutamente oggettivi e non discrezionali	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Dirigente SSL	Relazione a conclusione del monitoraggio	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Intero processo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Aggiornamento periodico, anche mediante riunioni, dei tempi procedimentali	Basso - Il trasferimento a enti strumentali per la realizzazione di interventi sul territorio è stabilito da DGR	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	entro il 30.11.2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti		Fattore abilitante - Esiguità e mancanza di misure dal trattamento del rischio	SI - L' istruttoria è completa dall'ufficio tecnico del Comune coinvolto e viene poi controllata dal personale della UOD. Monitoraggio tempi procedimentali	Basso - L'Ufficio è soltanto il soggetto pagatore. L'attività istruttoria per l'elenco delle priorità, nonché regolarità della pratiche è di esclusiva pertinenza dei Comuni interessati.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	Entro il 30.11.2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (contributi a supporto imprese sociali e comuni per riutilizzo beni confiscati)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - trasparenza: Obblighi di pubblicazione di concessione di sovvenzioni, contributi sussudi e attribuzioni di vantaggi economici ex. artt. 26 e 27 DLgs. 33/2013, Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse";	Basso - il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è dei tutto regolamentata e sottoposta a più livelli di controllo. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione generali previste dal PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2024	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (contributi a supporto imprese sociali e comuni per riutilizzo beni confiscati)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - trasparenza: Obblighi di pubblicazione di concessione di sovvenzioni, contributi sussudi e attribuzioni di vantaggi economici ex. artt. 26 e 27 DLgs. 33/2013, Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse";	Basso - il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è dei tutto regolamentata e sottoposta a più livelli di controllo. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione generali previste dal PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso	[Trasparenza] - Pubblicazione nel portale regionale delle informazioni di sintesi relative alle iniziative finanziate dall'Ufficio.	Trasparenza	Con la Misura proposta, si intende fornire alla cittadinanza una informazione generale sulle politiche attuate dall'Ufficio Speciale, che consenta una visione più sistematica e non meramente elencativa dei provvedimenti di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici e di società partecipate, aggregando gli stessi sulla base delle specifiche politiche di competenza dell'Ufficio. L'informazione verrà pubblicata nella sezione del portale regionale dedicata alle specifiche tematiche (sezione "tutte le tematiche").	30/11/2024	Dirigente della struttura	informazioni di sintesi pubblicate/iniziative finanziate	Perc.	80.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - Rapporti con Enti locali	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi per associazionismo e alle comunità montane)	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - trasparenza: Obblighi di pubblicazione di concessione di sovvenzioni, contributi sussudi e attribuzioni di vantaggi economici ex. artt. 26 e 27 DLgs. 33/2013, Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse";	Basso - il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è dei tutto regolamentata e sottoposta a più livelli di controllo. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione generali previste dal PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2024	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - Rapporti con Enti locali	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi per associazionismo e alle comunità montane)	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - trasparenza: Obblighi di pubblicazione di concessione di sovvenzioni, contributi sussudi e attribuzioni di vantaggi economici ex. artt. 26 e 27 DLgs. 33/2013, Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse",	Basso - il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è del tutto regolamentata e sottoposta a più livelli di controllo. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione generali previste dal PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso	[Trasparenza] - Pubblicazione nel portale regionale delle informazioni di sintesi relative alle iniziative finanziate dall'Ufficio.	Trasparenza	Con la Misura proposta, si intende fornire alla cittadinanza una informazione generale sulle politiche attuate dall'Ufficio Speciale, che consenta una visione più sistematica e non meramente elencativa dei provvedimenti di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici e di società partecipate, aggregando gli stessi sulla base delle specifiche politiche di competenza dell'Ufficio. L'informazione verrà pubblicata nella sezione del portale regionale dedicata alle specifiche tematiche (sezione "tutte le tematiche").	30/11/2024	Dirigente della struttura	informazioni di sintesi pubblicate/iniziative finanziate	Perc.	80.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600904 - Politiche di Sviluppo della Area Interna Attuazione della riforma amministrativa e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi per associazionismo e alle comunità montane)	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - trasparenza: Obblighi di pubblicazione di concessione di sovvenzioni, contributi sussudi e attribuzioni di vantaggi economici ex. artt. 26 e 27 DLgs. 33/2013, Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse",	Basso - il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è del tutto regolamentata (manuali di attuazione FESR e FSE) e sottoposta a più livelli di controllo. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione generali previste dal PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso	[Trasparenza] - Pubblicazione nel portale regionale delle informazioni di sintesi relative alle iniziative finanziate dall'Ufficio.	Trasparenza	Con la Misura proposta, si intende fornire alla cittadinanza una informazione generale sulle politiche attuate dall'Ufficio Speciale, che consenta una visione più sistematica e non meramente elencativa dei provvedimenti di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici e di società partecipate, aggregando gli stessi sulla base delle specifiche politiche di competenza dell'Ufficio. L'informazione verrà pubblicata nella sezione del portale regionale dedicata alle specifiche tematiche (sezione "tutte le tematiche").	30/11/2024	Dirigente della struttura	informazioni di sintesi pubblicate/iniziative finanziate	Perc.	80.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi a Comuni ed Unioni di Comuni)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: Obblighi di pubblicazione di concessione di sovvenzioni, contributi sussudi e attribuzioni di vantaggi economici ex. artt. 26 e 27 DLgs. 33/2013, Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse";	Basso - il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è del tutto regolamentata (manuali di attuazione FESR e FSE) e sottoposta a più livelli di controllo. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione generali previste dal PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti ai 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi a Comuni ed Unioni di Comuni)	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: Obblighi di pubblicazione di concessione di sovvenzioni, contributi sussudi e attribuzioni di vantaggi economici ex. artt. 26 e 27 DLgs. 33/2013, Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse",	Basso - il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è del tutto regolamentata (manuali di attuazione FESR e FSE) e sottoposta a più livelli di controllo. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione generali previste dal PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso	[Trasparenza] - Pubblicazione nel portale regionale delle informazioni di sintesi relative alle iniziative finanziate dall'Ufficio.	Trasparenza	Con la Misura proposta, si intende fornire alla cittadinanza una informazione generale sulle politiche attuate dall'Ufficio Speciale, che consenta una visione più sistematica e non meramente elencativa dei provvedimenti di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici e di società partecipate, aggregando gli stessi sulla base delle specifiche politiche di competenza dell'Ufficio. L'informazione verrà pubblicata nella sezione del portale regionale dedicata alle specifiche tematiche (sezione "tutte le tematiche").	30/11/2023	Dirigente della struttura	informazioni di sintesi pubblicate/iniziative finanziate	Perc.	80.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600906 - Legalità e Sicurezza	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi a comuni per riutilizzo beni confiscati)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - trasparenza: Obblighi di pubblicazione di concessione di sovvenzioni, contributi sussudi e attribuzioni di vantaggi economici ex. artt. 26 e 27 DLgs. 33/2013, Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse",	Basso - il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è del tutto regolamentata (manuali di attuazione FESR e FSE) e sottoposta a più livelli di controllo. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione generali previste dal PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti ai 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2024	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	609006 - Legalità e Sicurezza	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi a comuni per riutilizzo beni confiscati)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art.490 cp)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - trasparenza: Obblighi di pubblicazione di concessione di sovvenzioni, contributi sussidi e attribuzioni di vantaggi economici ex. artt. 26 e 27 DLgs. 33/2013, Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse",	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è del tutto regolamentata (manuali di attuazione FESR e FSE) e sottoposta a più livelli di controllo. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione generali previste dal PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso	[Trasparenza] - Pubblicazione nel portale regionale delle informazioni di sintesi relative alle iniziative finanziate dall'Ufficio.	Trasparenza	Con la Misura proposta, si intende fornire alla cittadinanza una informazione generale sulle politiche attuate dall'Ufficio Speciale, che consenta una visione più sistematica e non meramente elencativa dei provvedimenti di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici e di società partecipate, aggregando gli stessi sulla base delle specifiche politiche di competenza dell'Ufficio. L'informazione verrà pubblicata nella sezione del portale regionale dedicata alle specifiche tematiche (sezione "tutte le tematiche").	30/11/2024	Dirigente della struttura	informazioni di sintesi pubblicate/iniziative finanziate	Perc.	80.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi per enti locali ed E.T.S. di cui al Codice del Terzo Settore)	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - trasparenza: Obblighi di pubblicazione di concessione di sovvenzioni, contributi sussidi e attribuzioni di vantaggi economici ex. artt. 26 e 27 DLgs. 33/2013, Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse",	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è del tutto regolamentata (manuali di attuazione FESR e FSE) e sottoposta a più livelli di controllo. Inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione generali previste dal PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso	[Trasparenza] - Pubblicazione nel portale regionale delle informazioni di sintesi relative alle iniziative finanziate dall'Ufficio.	Trasparenza	Con la Misura proposta, si intende fornire alla cittadinanza una informazione generale sulle politiche attuate dall'Ufficio Speciale, che consenta una visione più sistematica e non meramente elencativa dei provvedimenti di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici e di società partecipate, aggregando gli stessi sulla base delle specifiche politiche di competenza dell'Ufficio. L'informazione verrà pubblicata nella sezione del portale regionale dedicata alle specifiche tematiche (sezione "tutte le tematiche").	30/11/2024	Dirigente della struttura	informazioni di sintesi pubblicate/iniziative finanziate	Perc.	80.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Reconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Pubblicazione degli atti ex artt. 26 e 27 d.lgs 33/2013.	Basso - Il processo è adeguatamente regolamentato dagli avvisi e normativa nazionale e regionale	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti ai 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2022	Dirigente della struttura	Report a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Reconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Pubblicazione degli atti ex artt. 26 e 27 d.lgs 33/2013.	Basso - Il processo è adeguatamente regolamentato dagli avvisi e normativa nazionale e regionale	Basso	[Rotazione] - Rotazione del personale o doppia firma	Rotazione	Rotazione del personale in fase di assegnazione dell'incarico o doppia firma	30 novembre	Dirigente della struttura	[Rotazione] - Rotazione del personale o doppia firma	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Reconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Pubblicazione degli atti ex artt. 26 e 27 d.lgs 33/2013	Basso - Il processo è adeguatamente regolamentato dagli avvisi e normativa nazionale e regionale	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti ai 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2022	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;, Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;, Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti;, Fondi erogati non in linea con il programma approvato;, Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi;, Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio);, Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp);, Ambiti in cui il pubblico ufficio ha		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Pubblicazione degli atti ex artt. 26 e 27 d.lgs 33/2013	Basso - Il processo è adeguatamente regolamentato dagli avvisi e normativa nazionale e regionale	Basso	[Rotazione] - Rotazione del personale o doppia firma	Rotazione	Rotazione del personale in fase di assegnazione dell'incarico o doppia firma	30 Novembre	Dirigente della struttura	[Rotazione] - Rotazione del personale o doppia firma	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Attuazione delle operazioni	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti;, Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e " corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;, Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti;, Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex-lege		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Disciplinare erogazione contributi di cui alla DGR n.588 756 e 829 del 2018, modificato con DDGR n.311 e 459 del 2019, i quali prevedono l'istituzione di una Commissione di Valutazione composta da Dirigenti interni all'amministrazione enorme rigida e specifiche in ordine alla rendicontazione dei contributi. L'attività di rendicontazione è stata affidata ad un gruppo di lavoro composto da 4 dipendenti, i quali effettuano controllo incrociato. Vige il principio di rotazione delle pratiche ed è costantantemente attuata la misura di monitoraggio dei tempi procedimentali. Codice di comportamento: disposizioni particolari per i dirigenti (art. 13).	Basso - Il sistema di valutazione prevede l'attività della Commissione i cui risultati sono sottoposti alle valutazioni della Giunta regionale. L'attività di rendicontazione ha un alto grado di trasparenza e l'attività dell'Ufficio è vincolata e non lascia margini di scelta. Attuata misura specifica mpnitoraggio tempi procedimanetali.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2022	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione delle misure MG4 e MG8 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO vigente e al D.lgs 33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono idonee	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	Riassegnazione dell'istruttoria a funzionario diverso da quello assegnatario	30/11/2024	Dirigente di SPL	Verifica a campione della liquidazione effettuate	Perc.	5.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione delle misure MG4 e MG8 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO vigente e al D.lgs 33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono idonee	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione delle misure MG4 e MG8 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO vigente e al D.lgs 33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono idonee	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione delle misure MG4 e MG8 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO vigente e al D.lgs 33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono idonee	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500903 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione delle misure MG4 e MG8 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO vigente e al D.lgs 33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Medio - Trattasi di attività con rating medio di rischio in quanto si riscontra una sensibilità ed interessi diffusi sul territorio in uno con numerosi progetti gestiti a valere, in particolare, sui fondi SIE	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione delle misure MG4 e MG8 del PIAO 2024-2026. Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii.. Applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7. Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO 2024-2026 e al D.lgs 33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari, riducendo al minimo gli eventi rischiosi. Le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO, condvise con il personale, sono idonee.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti),. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 26 e 27 D. Lgs 33/2013	Medio - Limitata discrezionalità del processo decisionale	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11_2025	Direttore	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti),. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 26 e 27 D. Lgs 33/2013	Medio - Limitata discrezionalità del processo decisionale	Medio	[Trasparenza] - Miglioramento/rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza.	Trasparenza	Verifiche da esperitare in merito alla corretta pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" degli atti di concessione dei contributi erogati nel periodo di riferimento	30_11_2025	Direttore	atti di concessione verificati/atti di concessione adottati	Perc.	100.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	01 - Istruttoria ed Attuazione delle operazioni	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle propie pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp).,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Trasparenza: Ai sensi del D.lgs 33/2013 art. 26, nella sezione specifica definita "Criteri e modalità" della sezione Amministrazione Trasparente della pagina istituzionale della Regione Campania, si dà evidenza pubblica dei criteri di accesso e attribuzione. Trasparenza: Circolari esplicative sulla corretta imputazione agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013, prot. n. 77401 dell'11/02/2021 a cura del team di supporto al direttore generale nominato con dd n. 432/2020. Controllo: Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dal manuale POR /FESR. Le procedure sono soggette al "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020". Anno 2024: In data 30.01.2024 è stata convocata una riunione informativa con tutto il personale dell'Ufficio volta ad approfondire gli articoli del Codice di Comportamento ed ai temi attinenti la varie discipline del P.I.A.O. 2024-2026. Con nota 482037 del	Basso - Il processo ha rilevanza esterna ma è ben procedimentalizzato in quanto disciplinato da leggi e atti regolamentali nonché da corrispondenti avvisi pubblici, pertanto il rating è da considerarsi basso. La suddivisione del processo tra gruppo di lavoro che valuta e dirigente che adotta il decreto di approvazione garantisce un controllo reciproco. Le misure di prevenzione generali e specifiche attuate di trasparenza, controllo e informatizzazione.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT entro il 30/11/2025	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Attuazione delle operazioni	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle propie pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Disciplinare erogazione contributi di cui alla DGR n.588 756 e 829 del 2018, modificato con DDGR n.311 e 459 del 2019, i quali prevedono l'istituzione di una Commissione di Valutazione composta da Dirigenti interni all'amministrazione e norme rigide e specifiche in ordine alla rendicontazione dei contributi. L'attività di rendicontazione è stata affidata ad un gruppo di lavoro composto da 5 dipendenti, i quali effettuano controllo incrociato. Vige il principio di rotazione delle pratiche ed è costantantemente attuata la misura di monitoraggio dei tempi procedimentali. Codice di comportamento: disposizioni particolari per i dirigenti (art. 13).	Basso - Il sistema di valutazione prevede l'attività della Commissione i cui risultati sono sottoposti alle valutazioni della Giunta regionale. L'attività di rendicontazione ha un alto grado di trasparenza e l'attività dell'Ufficio è vincolata e non lascia margini di scelta discrezionale ed avviene nel rispetto dei tempi procedimentali	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2022	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Controllo	Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei beneficio),. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Richiesta e/o accettazione impropria		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze . Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo/verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Direttore generale	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Controllo	Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Un dipendente richiede/ formisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Richiesta e/o accettazione impropria		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze . Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono i verbali delle varie tipologie di controllo(verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della struttura, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della struttura con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Direttore generale	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Un dipendente richiede/ formisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti., Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90. Gli output previsti sono i verbali delle varie tipologie di controllo (verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi); pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una carta difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti ai 30/11 e predisposizione di reportistica.	Entro il 30/11 di ogni anno.	Dirigente della struttura.	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Un dipendente richiede/ formisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti., Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90. Gli output previsti sono i verbali delle varie tipologie di controllo (verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi); pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una carta difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Falsità materiale commessa da		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono i verbali delle varie tipologie di controllo(verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una carta difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti ai 30/11 e predisposizione di reportistica	30 novembre	Dirigente UOD 04	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Falsità materiale commessa da		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono i verbali delle varie tipologie di controllo(verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una carta difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD 04	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Istruttoria, controllo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività lascia discreti margini di discrezionalità . Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, attuate dall'Ufficio e richiamate nella colonna M risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.Tuttavia permane un interesse esterno alto cosicchè il processo può essere interessato da rischi corruttivi legati a fattori diversi come l'erogazione di fondi erogati non in linea con il programma approvato o contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2022	Dirigente UOD 05	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Istruttoria, controllo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività lascia discreti margini di discrezionalità . Le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, attuate dall'Ufficio e richiamate nella colonna M risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi.Tuttavia permane un interesse esterno alto cosicchè il processo può essere interessato da rischi corruttivi legati a fattori diversi come l'erogazione di fondi erogati non in linea con il programma approvato o contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.	Medio	Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD 05	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo(verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla leggo o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Dirigente staff 92	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo(verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla leggo o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazione annuale al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine dell'anno nota promanante dal Dirigente p.t. rivolta al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente beneficio a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo(verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla leggo o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti. o	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11 dell'anno di riferimento	Dirigente staff 93	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Un dipendente richiede/ formisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di poche o di un unico soggetto	Si - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attribuitivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013. ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo(verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerga laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alla procedure previste dalla leggi o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti. o	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione delle misure MG4 e MG6 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO vigente e al D.lgs.33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono idonee	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	Riassegnazione dell'istruttoria a funzionario diverso da quello assegnatario	30/11/2024	Dirigente di SPL	verifica a campione della liquidazione effettuate	Perc.	5.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione delle misure MG4 e MG6 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO vigente e al D.lgs.33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono idonee	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione delle misura MG4 del PIAO; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO vigente e al D.lgs.33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono idonee	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione delle misure MG4 e MG6 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO vigente e al D.lgs.33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO sono idonee	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500903 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione delle misure MG4 e MG6 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO vigente e al D.lgs.33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Medio - Trattasi di attività con rating medio di rischio in quanto si riscontra una sensibilità ed interessi diffusi sul territorio in uno con numerosi progetti gestiti a valere, in particolare, sui fondi SIE	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500904 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Applicazione delle misure MG4 e MG6 del PIAO 2024-2026. Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii.; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO 2024-2026e al D.lgs.33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari, riducendo al minimo gli eventi rischiosi. Le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO, condivise con il personale, sono idonee.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle pregate pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 26 e 27 D. Lgs 33/2013	Medio - Processo regolamentato attraverso avvisi pubblici	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11_2025	Direttore	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 26 e 27 D. Lgs 33/2013	Medio - Processo regolamentato attraverso avvisi pubblici	Medio	[Trasparenza] - Miglioramento/rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza.	Trasparenza	Verifiche da espletare in merito alla corretta pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" degli atti di concessione dei contributi erogati nel periodo di riferimento	30_11_2025	Direttore	atti di concessione verificati/atti di concessione adottati	Perc.	100.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - controllo	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio dei tempi procedimentali al 30/11 e predisposizione reportistica	30/11/2025	Dirigente struttura	relazione a conclusione del monitoraggio	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - controllo	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Falsità materiale commessa da		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti ai 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11_2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - controllo	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Falsità materiale commessa da		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	Sensibilizzazione e partecipazione	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento	30_11_2025	Dirigente della struttura	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	2.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - controllo	Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti ai 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11_2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - controllo	Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	Sensibilizzazione e partecipazione	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento	30_11_2025	Dirigente della struttura	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	2.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineneti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici)., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Regolamentazione: Ai sensi del D.lgs 33/2013 art. 26, nella sezione specifica definita "Criteri e modalità" della sezione Amministrazione Trasparente della pagina istituzionale della Regione Campania, si dà evidenza pubblica dei criteri di accesso e attribuzione. [Regolamentazione] - Misura specifica attuata nel 2022: Approvazione Linee Guida per la rendicontazione" volte a restringere i margini di discrezionalità dell'istruttoria definendo preventivamente e per le diverse tipologie di spesa la documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento necessaria ai fini dell'ammissibilità a contributo, DD 199/2022 Trasparenza: Circolari esplicative sulla corretta imputazione agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013, prot. n. 77401 dell'11/02/2021 a cura del team di supporto al direttore generale nominato con dd n. 432/2020. Controllo: Misure di controllo previste	Basso - Criteri per la concessione dei benefici predefiniti: Per i benefici di cui alla L.R. 6/2007 con DD n. 368 del 08/04/2021. Per i benefici di cui alla L.R. 7/2003 con DGR n. 293 del 02/07/2019. Assegnazione dell'istruttoria di ammissione a Gruppo di Lavoro per la concessioni EX L.R. 6/2007 L'adozione delle linee guida per la rendicontazione emanate con DD 199 del 11/03/2022 ha ulteriormente regolamentato la procedura fornendo di fatto indicazioni circa il contenuto indispensabile della rendicontazioni soggette a controllo da parte del responsabile dell'istruttoria.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio dei tempi procedimentali al 30/11 e predisposizione di reportistica	30 novembre 2025	Dirigente SSL	Relazione a conclusione del monitoraggio.	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Erronea indicazione di dati., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineneti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del mantenimento dei requisiti richiesti dal bando)., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: Ai sensi del D.lgs 33/2013 art. 26, nella sezione specifica definita "Criteri e modalità" della sezione Amministrazione Trasparente della pagina istituzionale della Regione Campania, si dà evidenza pubblica dei criteri di accesso e attribuzione. Trasparenza: Circolari esplicative sulla corretta imputazione agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013, prot. n. 77401 dell'11/02/2021, 304631/2022 e 580368/2022 a cura del team di supporto al direttore generale nominato con dd n. 432/2020. Controllo: Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia, da Regolamenti e dal manuale POR /FESR. Le procedure sono soggette al "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020" approvato con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 e rettificato da ultimo con DD 214 del 11/10/2021 dell'Autorità di Gestione POR FESR, PR FESR CAMPANIA 2021/27 DD 49 DEL 22/03/2024	Basso - Sebbene l'interesse esterno sia alto il giudizio sintetico si attesta sul valore basso atteso che tutte le misure di prevenzione del rischio, generali e specifiche, già previste, possiamo efficacemente il processo.	Basso							
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Controllo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione della istanze Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo/verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Direttore generale	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Controllo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione della istanze Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo/verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla laggo o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della struttura, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della struttura con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Direttore generale	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Riconoscimento indebito di indennità		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono i verbali delle varie tipologie di controllo(verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla leggo o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica.	Entro il 30/11 di ogni anno.	Dirigente UOD 03.	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT.	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Riconoscimento indebito di indennità		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono i verbali delle varie tipologie di controllo(verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla leggo o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro-tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze . Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo(verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla leggo o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Dirigente staff 92	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze . Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo(verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla leggo o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazione annuale al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine dell'anno nota promanante dal Dirigente p.t. rivolta al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1,00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle propie pratiche., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 26 e 27 D. Lgs 33/2013	Medio - Processo regolamentato attraverso avvisi pubblici	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11_2025	Direttore	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari,, Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Un dipendente richiede/ formisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione art. 26 e 27 D. Lgs 33/2013	Medio - Processo regolamentato attraverso avvisi pubblici	Medio	[Trasparenza] - Miglioramento/rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza.	Trasparenza	Verifiche da espletare in merito alla corretta pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" degli atti di concessione dei contributi erogati nel periodo di riferimento	30_11_2023	Direttore	atti di concessione verificati/atti di concessione adottati	Perc.	100.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Un dipendente richiede/ formisce illecitamente benefici a soggetti o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp).,		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Regolamentazione: Ai sensi del D.lgs 33/2013 art. 26, nella sezione specifica definita "Criteri e modalità" della sezione Amministrazione Trasparente della pagina istituzionale della Regione Campania, si dà evidenza pubblica dei criteri di accesso e attribuzione. Misura specifica attuata nel 2022: Approvazione Linee Guida per la rendicontazione" volte a restringere i margini di discrezionalità dell'istruttoria definendo preventivamente e per le diverse tipologie di spesa la documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento necessaria ai fini dell'ammissibilità a contributo, DD 199/2022 del 11/03/2022. Trasparenza: Circolari esplicative sulla corretta imputazione agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013, prot. n. 77401 dell'11/02/2021 a cura del team di supporto al direttore generale nominato con det n. 432/2020. Controllo: Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia,	Basso - Criteri per la concessione dei benefici predefiniti: Per i benefici di cui alla L.R. 6/2007 con DD n. 368 del 08/04/2021. Per i benefici di cui alla L.R. 7/2003 con DGR n. 293 del 02/07/2019. Assegnazione dell'istruttoria di ammissione a Gruppo di Lavoro per le concessioni EX L.R. 6/2007 L'adozione delle linee guida per la rendicontazione emanate con DD 199 del 11/03/2022 ha ulteriormente regolamentato la procedura fornendo di fatto indicazioni circa il contenuto indispensabile delle rendicontazioni soggette a controllo da parte del responsabile dell'istruttoria.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimentali al 30/11 e predisposizione di reportistica	30 novembre 2025	Dirigente SSL	Relazione a conclusione del monitoraggio.	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC05 - Concessione di sussidi e ausili finanziari per lo sviluppo dei centri commerciali naturali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Istruttoria, Controllo	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo/verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Medio - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla leggo o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC05 - Concessione di sussidi e ausili finanziari per lo sviluppo dei centri commerciali naturali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Istruttoria, Controllo	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo/verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Medio - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla leggo o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Medio	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC06 - Sostegno alla infrastrutturazione degli insediamenti produttivi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Controllo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Attuazione della normativa relativa al sostegno alle infrastrutturazione degli insediamenti produttivi con riguardo all'istruttoria relativa al possesso dei requisiti. Promozione di comportamenti in linea con un'attività amministrativa trasparente ed imparziale. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo/verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla leggo o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Direttore generale	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC06 - Sostegno alla infrastrutturazione degli insediamenti produttivi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Controllo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Attuazione della normativa relativa al sostegno alle infrastrutturazione degli insediamenti produttivi con riguardo all'istruttoria relativa al possesso dei requisiti. Promozione di comportamenti in linea con un'attività amministrativa trasparente ed imparziale. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono i verbali delle varie tipologie di controllo/verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della struttura, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della struttura con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Direttore generale	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC06 - Sostegno alla infrastrutturazione degli insediamenti produttivi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attuazione della normativa relativa al sostegno alle infrastrutturazione degli insediamenti produttivi con riguardo all'istruttoria relativa al possesso dei requisiti. Promozione di comportamenti in linea con un'attività amministrativa trasparente ed imparziale. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono i verbali delle varie tipologie di controllo/verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi; Pubblicazione su amministrazione trasparente del provvedimento ex art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	relazione a conclusione del monitoraggio da trasmettere al RPCT	monitoraggio dei tempi procedimentali ai 30/11 e predisposizione di reportistica	Dirigente UOD 06	monitoraggio dei tempi procedimentali ai 30/11 e predisposizione di reportistica	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC07 - Individuazione beneficiari dei finanziamenti regionali per lo svolgimento delle attività previste dalla programmazione regionale INFEA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Istruttoria	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Sottoscrizioni relazioni, report,		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Procedura regolamentata e incentrata esclusivamente sulla verifica dati consuntivi.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti ai 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC08 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni/contributi finanziati con fondi regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500702 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse., Fondi erogati non in linea con le disposizioni normative vigenti., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente dello Staff sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività pur presentando una certa discrezionalità e interessi esterni è presidiata e svolta da un gruppo di lavoro, in modo da garantire un maggior controllo sulle procedure attuate. Si rilevano stonee le misure specifiche e generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso	(Controllo) - Gruppo di lavoro/commissione per l'istruttoria tecnico amministrativa delle istanze presentate ai sensi della L. R. n. 41/82 dalle organizzazioni professionali agricole.	Controllo	L'istruttoria tecnico amministrativa delle richieste di finanziamento, presentate dalle associazioni/organizzazioni professionali agricole, ai sensi della L. n. 41/82, è svolta da un gruppo di lavoro/commissione che al termine dei lavori redige apposito verbale e stabilisce la ripartizione della risorsa. L'istruttoria delle istanze è svolta ogni anno	31/12/2025	Dirigente della struttura	presenza dei verbali d'istruttoria agli atti della UOD	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC08 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni/contributi finanziati con fondi regionali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500702 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse., Fondi erogati non in linea con le disposizioni normative vigenti., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente dello Staff sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - Attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività pur presentando una certa discrezionalità e interessi esterni è presidiata e svolta da un gruppo di lavoro, in modo da garantire un maggior controllo sulle procedure attuate. Si rilevano stonee le misure specifiche e generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti ai 30/11 e predisposizione di reportistica	30.11.2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC08 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni/contributi finanziati con fondi regionali	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Controllo	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento dei benefici)., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attività di controllo tramite applicativo INPS per verifiche possesso requisiti reddituali. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione. Firma congiunta di note da parte del dirigente SSL e del dirigente SPL	Medio - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute stonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Medio	(Controllo) - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti ai 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - Legge 210 del 92. Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Pubblicazione sul sito istituzionale sezione Amministrazione trasparente artt. 26 e 27. Controllo delle autodichiarazione con acquisizione dei certificatiVisure.	Alto - rischio alto per la presenza di possibili favoritismi e omessi controlli	Alto	[Controllo] - Controllo a campione sulla permanenza dei requisiti dei beneficiari.	Controllo	Controllo a campione	30_11	Dirigente della struttura	Numero controlli effettuati sul numero beneficiari	Perc.	10.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - Legge 210 del 92. Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Pubblicazione sul sito istituzionale sezione Amministrazione trasparente artt. 26 e 27. Controllo delle autodichiarazione con acquisizione dei certificatiVisure.	Alto - rischio alto per la presenza di possibili favoritismi e omessi controlli	Alto	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti	30_11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Fabbisogno e individuazione borse di studio agli specializzandi di medicina	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Pubblicazione sul sito istituzionale sezione Amministrazione trasparente artt. 26 e 27. Controllo delle autodichiarazione con acquisizione dei certificatiVisure.	Basso - Rischio basso in quanto prevalsa dalle misure colonna M	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2024	Dirigente della Struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Fabbisogno e individuazione borse di studio agli specializzandi di medicina	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Pubblicazione sul sito istituzionale sezione Amministrazione trasparente artt. 26 e 27. Controllo delle autodichiarazione con acquisizione dei certificatiVisure.	Basso - Rischio basso in quanto prevalsa dalle misure colonna M	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Formazione in materia di Codice di Comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione in materia di Codice di Comportamento.	30/12	Dirigente della struttura	Formazione in materia di Codice di Comportamento - verbale	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (d.lgs 33/2913; artt. 26 e 27), del Codice di comportamento (artt. 5, 6 e 7), della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interesse (art. 6-bis, l. 241/90; art. 35-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001; art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013) - Segregazione delle funzioni: la fase istruttoria di ammissibilità è curata da uno o più funzionari incardinati nella SSL; la fase di valutazione è affidata ad organo collegiale (gruppo di lavoro/Commissione di valutazione); l'approvazione definitiva della graduatoria e gli atti conseguenziali sono assunti dal Dirigente SPL/ SSL	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Inoltre, le misure previste si sono rivelate sufficienti ad evitare anche il basso margine di rischio che potrebbe essere presente. Tuttavia, in ottica di continuo miglioramento e dando continuità a quanto già fatto nell'anno 2024 per l'avviso pubblico "Voucher a famiglie per l'accesso ad asili nido", si prevede di utilizzare anche nel 2025 il servizio digitale messo a disposizione degli utenti all'indirizzo web https://servizi-digitali.regione.campania.it, per il caricamento della documentazione necessaria all'erogazione dei rimborsi a favore degli utenti ammessi. Tale attività richiede necessariamente la collaborazione e il supporto da parte dell'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di nota da inviare alla DG	30 Nov	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere alla DG per il riscontro da questa dovuto al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (d.lgs 33/2913; artt. 26 e 27), del Codice di comportamento (artt. 5, 6 e 7), della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interesse (art. 6-bis, l. 241/90; art. 35-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001; art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013) - Segregazione delle funzioni: la fase istruttoria di ammissibilità è curata da uno o più funzionari incardinati nella SSL; la fase di valutazione è affidata ad organo collegiale (gruppo di lavoro/Commissione di valutazione); l'approvazione definitiva della graduatoria e gli atti conseguenziali sono assunti dal Dirigente SPL/ SSL	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Inoltre, le misure previste si sono rivelate sufficienti ad evitare anche il basso margine di rischio che potrebbe essere presente. Tuttavia, in ottica di continuo miglioramento e dando continuità a quanto già fatto nell'anno 2024 per l'avviso pubblico "Voucher a famiglie per l'accesso ad asili nido", si prevede di utilizzare anche nel 2025 il servizio digitale messo a disposizione degli utenti all'indirizzo web https://servizi-digitali.regione.campania.it, per il caricamento della documentazione necessaria all'erogazione dei rimborsi a favore degli utenti ammessi. Tale attività richiede necessariamente la collaborazione e il supporto da parte dell'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale.	Basso	[Disciplina del conflitto di interessi] - Acquisizione dichiarazioni sul conflitto d'interesse.	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse da parte di tutti i componenti delle commissioni di valutazione.	30 Nov	Dirigente della struttura	dichiarazioni assenza conflitto di interesse presentate/componenti di commissioni di valutazione	Perc.	100.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (d.lgs 33/2913; artt. 26 e 27), del Codice di comportamento (artt. 5, 6 e 7), della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interesse (art. 6-bis, l. 241/90; art. 35-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001; art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013) - Segregazione delle funzioni: la fase istruttoria di ammissibilità è curata da uno o più funzionari incardinati nella SSL; la fase di valutazione è affidata ad organo collegiale (gruppo di lavoro/Commissione di valutazione); l'approvazione definitiva della graduatoria e gli atti conseguenziali sono assunti dal Dirigente SPL/ SSL	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Inoltre, le misure previste si sono rivelate sufficienti ad evitare anche il basso margine di rischio che potrebbe essere presente. Tuttavia, in ottica di continuo miglioramento e dando continuità a quanto già fatto nell'anno 2024 per l'avviso pubblico "Voucher a famiglie per l'accesso ad asili nido", si prevede di utilizzare anche nel 2025 il servizio digitale messo a disposizione degli utenti all'indirizzo web https://servizi-digitali.regione.campania.it, per il caricamento della documentazione necessaria all'erogazione dei rimborsi a favore degli utenti ammessi. Tale attività richiede necessariamente la collaborazione e il supporto da parte dell'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale.	Basso	[Rotazione] - Rotazione componenti delle commissioni.	Rotazione	Rotazione componenti delle commissioni di valutazione	30 Nov	Dirigente della struttura	Numero dipendenti ruotati/Numero componenti della commissione	Perc.	30.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (d.lgs 33/2013; artt. 26 e 27), del Codice di comportamento (artt. 5, 6 e 7), della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interesse (art. 6-bis, l. 241/90; art. 35-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001; art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013) - Segregazione delle funzioni: la fase istruttoria di ammissibilità è curata da uno o più funzionari incardinati nella SSL; la fase di valutazione è affidata ad organo collegiale (gruppo di lavoro/Commissione di valutazione); l'approvazione definitiva della graduatoria e gli atti conseguenziali sono assunti dal Dirigente SPL/ SSL	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Inoltre, le misure previste si sono rivelate sufficienti ad evitare anche il basso margine di rischio che potrebbe essere presente. Tuttavia, in ottica di continuo miglioramento e dando continuità a quanto già fatto nell'anno 2024 per l'avviso pubblico "Voucher a famiglie per l'accesso ad asili nido", si prevede di utilizzare anche nel 2025 il servizio digitale messo a disposizione degli utenti all'indirizzo web https://servizi-digitali.regione.campania.it, per il caricamento della documentazione necessaria all'erogazione dei rimborsi a favore degli utenti ammessi. Tale attività richiede necessariamente la collaborazione e il supporto da parte dell'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale.	Basso	[Trasparenza] - Verifica pubblicazione atti.	Trasparenza	Verifica periodica on line dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità ex d.lgs 33/2013.	30 Nov	Dirigente della struttura	Numero atti pubblicati/numero atti adottati soggetti a pubblicazione	Perc.	100.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (d.lgs 33/2013; artt. 26 e 27), del Codice di comportamento (artt. 5, 6 e 7), della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interesse (art. 6-bis, l. 241/90; art. 35-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001; art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013) - Segregazione delle funzioni: la fase istruttoria di ammissibilità è curata da uno o più funzionari incardinati nella SSL; la fase di valutazione è affidata ad organo collegiale (gruppo di lavoro/Commissione di valutazione); l'approvazione definitiva della graduatoria e gli atti conseguenziali sono assunti dal Dirigente SPL/ SSL	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Inoltre, le misure previste si sono rivelate sufficienti ad evitare anche il basso margine di rischio che potrebbe essere presente. Tuttavia, in ottica di continuo miglioramento e dando continuità a quanto già fatto nell'anno 2024 per l'avviso pubblico "Voucher a famiglie per l'accesso ad asili nido", si prevede di utilizzare anche nel 2025 il servizio digitale messo a disposizione degli utenti all'indirizzo web https://servizi-digitali.regione.campania.it, per il caricamento della documentazione necessaria all'erogazione dei rimborsi a favore degli utenti ammessi. Tale attività richiede necessariamente la collaborazione e il supporto da parte dell'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale.	Basso	Utilizzo del servizio digitale online per l'avviso pubblico "Voucher a famiglie per la frequenza di asili nido"	Informatizzazione	Utilizzare il servizio digitale online messo in campo per la raccolta delle istanze relative all'avviso pubblico "Voucher a famiglie per la frequenza di asili nido" anche per la fase di raccolta delle richieste di rimborso da parte degli utenti che risultano ammessi	30-nov	Dirigente SSL	Richieste di rimborso presentate attraverso il servizio digitale / Richieste totali	Perc.	85.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (d.lgs 33/2013; artt. 26 e 27)	Basso - L'erogazione del contributo costituisce adempimento di legge: la SSL non è chiamata ad effettuare alcuna valutazione discrezionale in quanto la legge, nazionale e/o regionale, individua puntualmente tanto il soggetto beneficiario quanto l'importo del contributo da erogare.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Predisposizione nota di monitoraggio da inoltrare alla DG	30 Nov	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere alla DG	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Controllo	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attività di controllo tramite applicativo INPS per verifiche possesso requisiti reddituali. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione. Firma congiunta di note da parte del dirigente SSL e del dirigente SPL	Medio - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500904 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Intero processo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del mantenimento dei requisiti richiesti dal bando)., Alterazione dei corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione delle misure MG4 e MG8 del PIAO 2024-2026. Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii.; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO 2024-2026e al D.lgs.33/2013 in particolare agli artt. 26 e 27.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari, riducendo al minimo gli eventi rischiosi. Le misure di prevenzione previste dal vigente PIAO, condivise con il personale, sono idonee.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2024	Dirigente SSL	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Soppressione, occultamento,		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Regolamentazione: Ai sensi del D.lgs 33/2013 art. 26, nella sezione specifica definita "Criteri e modalità" della sezione Amministrazione Trasparente della pagina istituzionale della Regione Campania, si dà evidenza pubblica dei criteri di accesso e attribuzione. Misura specifica attuata nel 2022: Approvazione Linee Guida per la rendicontazione" volte a restringere i margini di discrezionalità dell'istruttoria definendo preventivamente e per le diverse tipologie di spesa la documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento necessaria ai fini dell'ammissibilità a contributo, DD 199/2022 Trasparenza: Circolari esplicative sulla corretta imputazione agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013, prot. n. 77601 dell'11/02/2021 a cura del team di supporto al direttore generale nominato con del n. 432/2020. Controllo: Misure di controllo previste da disposizioni normative in materia,	Basso - Criteri per la concessione dei benefici predefiniti: Per i benefici di cui alla L.R. 6/2007 con DD n. 368 del 08/04/2021. Per i benefici di cui alla L.R. 7/2003 con DGR n. 293 del 02/07/2019. Assegnazione dell'istruttoria di ammissione a Gruppo di Lavoro per le concessioni EX L.R. 6/2007 L'adozione delle linee guida per la rendicontazione emanate con DD 199 del 11/03/2022 ha ulteriormente regolamentato la procedura fornendo di fatto indicazioni circa il contenuto indispensabile delle rendicontazioni soggetta a controllo da parte del responsabile dell'istruttoria.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio dei tempi procedimentali al 30/11 e predisposizione di reportistica	30 novembre 2025	Dirigente SSL	Relazione a conclusione del monitoraggio	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC11 - Finanziamento delle attività sanitarie erogate dalle Aziende del Servizio sanitario regionale	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - Programmazione,Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Controllo sul rispetto dei criteri per i l riparto previsti da norme nazionali e regionali attraverso la verifica dei dati rilevanti ai fini della predisposizione della proposta di Deliberazione. Invio tempestivo alla Giunta della proposta accompagnata da relazione.	Basso - La UOD con questo processo non determina un ampliamento della sfera giuridica con effetto economico. La UOD 11 finanzia le AA.SS.LL. secondo criteri specifici (età della popolazione, indicatori di salute, densità abitativa etc) indicato nell'atto di riparto del Fondo Sanitario Regionale. Sono poi le AA.SS.LL. che predispongono gli atti di liquidazione delle risorse agli aventi diritto.	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al Referente per l'anticorruzione della DG 50.04.00	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC12 - Finanziamento erogato alle Aziende Sanitarie in attuazione dei Piani di Monitoraggio previsti dal Piano Regionale Integrato sulla sicurezza alimentare	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Controllo sul rispetto delle indicazioni contenute nel programma approvato. Controllo della documentazione acquisita ai fini della predisposizione di relazioni, report, certificati ecc. .	Medio - La UOD 11 finanzia le AA.SS.LL. secondo criteri specifici (età della popolazione, indicatori di salute, densità abitativa etc) indicato nell'atto di riparto del Fondo Sanitario Regionale. Sono poi le AA.SS.LL. che predispongono gli atti di liquidazione delle risorse agli aventi diritto.	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC13 - Contributi erogati alle Associazioni Protezionistiche degli animali in materia di randagismo	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Assegnazione delle istruttorie delle domande previa consultazione sull'assenza di conflitto di interesse. Controlli o liquidazioni per pagamenti affidati a dipendente diverso dall'istruttore. Giornata di formazione in materia di codice di comportamento	Medio - il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC15 - Contributi erogati a privati per indennizzo animali abbattuti ai sensi della Legge 218/88	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Assegnazione delle istruttorie delle domande previa consultazione sull'assenza di conflitto di interesse. Controlli o liquidazioni per pagamenti affidati a dipendente diverso dall'istruttore. Formazione in materia di Codice di Comportamento. Monitoraggio tempi procedimentali	Medio - il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC16 - Contributi per sterilizzazione cani randagi, gatti liberi, cani e gatti padronali (concessione contributi).	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione tramite webinar il 15.9.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania" .Inoltre la DG 50.04 , in data 28.06.2021 ha effettuato una giornata di formazione per tutti i dipendenti in materia di Codice di Comportamento.	Basso - Rischio basso . L'attività già risulta presidiata da misure di carattere generale. L'ASL esegue un primo controllo e inserisce i cani sterilizzati nella banca dati BDU	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC17 - Indennizzo per perdite bestiame.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione tramite webinar il 15.9.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania" .Inoltre la DG 50.04 , in data 28.06.2021 ha effettuato una giornata di formazione per tutti i dipendenti in materia di Codice di Comportamento. Meccanismi di controllo nella formazione delle decisioni, tanto più elevato è il grado di rischio tanto più alta l'attenzione del dirigente nel suddividere le fasi dei procedimenti tra più soggetti.	Basso - Rischio basso . L'attività già risulta presidiata da misure di carattere generale. L'istruttoria è eseguita dall'ASL e arriva in Regione con esito positivo. Su questo provvediamo al controllo documentale e al successivo pagamento	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC18 - Contributi per costruzione e riattazione canili.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati..		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Formazione tramite webinar il 15.9.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania" .Inoltre la DG 50.04 , in data 28.06.2021 ha effettuato una giornata di formazione per tutti i dipendenti in materia di Codice di Comportamento.Tracciabilità dei soggetti coinvolti. Controllo requisiti tramite acquisizione di certificati, curricula ecc. Meccanismi di controllo nella formazione delle decisioni, tanto più elevato è il grado di rischio tanto più alta l'attenzione del dirigente nel suddividere le fasi dei procedimenti tra più soggetti.	Medio - Il rischio è medio per eventuale presenza di interessi personali e pressioni.	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controlli a campione nella misura del 10% sui procedimenti conclusi per l'erogazione di contributi per costruzione e riattazione canili.	entro il 30/11	dirigente UOD	Controlli a campione sui procedimenti conclusi per l'erogazione di contributi per costruzione e riattazione canili.	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC18 - Contributi per costruzione e riattazione canili.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500601 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Programmazione, istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Un dipendente richiede/ formisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)., Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex legge 488/92 e rimborsi IVA)., Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Formazione tramite webinar il 15.9.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".Inoltre la DG 5004 , in data 28.06.2021 ha effettuato una giornata di formazione per tutti i dipendenti in materia di Codice di Comportamento.Tracciabilità dei soggetti coinvolti. Controllo requisiti tramite acquisizione di certificati, curricula ecc. Meccanismi di controllo nella formazione delle decisioni, tanto più elevato è il grado di rischio tanto più alta l'attenzione del dirigente nel suddividere le fasi dei procedimenti tra più soggetti.	Medio - Il rischio è medio per eventuale presenza di interessi personali e pressioni.	Medio	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC19 - Autorizzazione installazione RMN.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - Adozione provvedimento finale	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Formazione tramite webinar il 15.9.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".Inoltre la DG 5004 , in data 28.06.2021 ha effettuato una giornata di formazione per tutti i dipendenti in materia di Codice di Comportamento. Monitoraggio del rispetto dei tempi procedimentali.	Basso - Il rischio è basso perchè il processo è sottoposto a controllo documentale da parte di più soggetti (ASL e Regione)	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC20 - Contributi in favore di Enti del Terzo Settore (d.lgs 117/17)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Applicazione della normativa in materia di trasparenza e pubblicità artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 - Acquisizione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	Basso - Le misure già presenti nel PIAO - Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza appaiono sufficienti ad arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi. Si fa particolare riferimento agli artt. 5,6,7 e 10 del Codice di Comportamento - Il processo è partecipato da più soggetti (Dirigente SPL, Dirigente SSL, Funzionari)	Basso	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30 Nov	30 Nov	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere alla DG	S/N	SI
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC20 - Contributi in favore di Enti del Terzo Settore (d.lgs 117/17)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Applicazione della normativa in materia di trasparenza e pubblicità artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 - Acquisizione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	Basso - Le misure già presenti nel PIAO - Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza appaiono sufficienti ad arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi. Si fa particolare riferimento agli artt. 5,6,7 e 10 del Codice di Comportamento - Il processo è partecipato da più soggetti (Dirigente SPL, Dirigente SSL, Funzionari)	Basso	[Regolamentazione] - Disciplina tabelle di valutazione.	Regolamentazione	Adozione di criteri di attribuzione dei punteggi dettagliati, adeguati e trasparenti	30 Nov	Dirigente della struttura	Predisposizione di nota in materia di definizione dei criteri per le tabelle di valutazione di progetti	Num.	1.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC20 - Contributi in favore di Enti del Terzo Settore (d.lgs 117/17)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Applicazione della normativa in materia di trasparenza e pubblicità artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 - Acquisizione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	Basso - Le misure già presenti nel PIAO - Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza appaiono sufficienti ad arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi. Si fa particolare riferimento agli artt. 5,6,7 e 10 del Codice di Comportamento - Il processo è partecipato da più soggetti (Dirigente SPL, Dirigente SSL, Funzionari)	Basso	[Rotazione] - Rotazione dei componenti le commissioni.	Rotazione	Rotazione dei componenti delle Commissioni di valutazione, laddove possibile e compatibilmente con le professionalità esistenti	30 Nov	Dirigente della struttura	componenti designati in applicazione dei criteriin di rotazione:componenti delle commissione da designare	Perc.	30.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC20 - Contributi in favore di Enti del Terzo Settore (d.lgs 117/17)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (d.lgs 33/2013; artt. 26 e 27), del Codice di comportamento (artt. 5, 6 e 7), della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interesse (art. 6-bis, l. 241/90, art. 35-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001; art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013) - Segregazione delle funzioni: la fase istruttoria e di valutazione è affidata ad organo collegiale (commissione di valutazione); l'approvazione definitiva della graduatoria e gli atti conseguenziali sono assunti dal Dirigente SPL/SSL.	Medio - Il processo è contrattamente procedurializzato e la discrezionalità è limitata. Inoltre, le misure previste si sono rivelate sufficienti ad evitare anche il medio margine di rischio che potrebbe essere presente. Tuttavia, in ottica di continuo miglioramento e dando continuità a quanto già fatto nell'anno 2024 per l'avviso pubblico "Realizzazione di interventi diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico", si prevede di utilizzare anche nel 2025 il servizio digitale messo a disposizione degli utenti all'indirizzo web https://servizi-digitali.regione.campania.it, per il caricamento della documentazione necessaria all'erogazione dei contributi a favore degli ETS beneficiari. Tale attività richiede necessariamente la collaborazione e il supporto da parte dell'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale.	Medio	Utilizzo del servizio digitale online per l'avviso pubblico "Realizzazione di interventi diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico"	Informatizzazione	Utilizzare il servizio digitale online messo in campo per la raccolta delle istanze relative all'avviso pubblico "Realizzazione di interventi diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico" anche per la fase di succolta delle richieste di liquidazione dei contributi da parte degli Enti del Terzo Settore che risulteranno beneficiari.	30 Nov	Dirigente della Struttura	Richieste di liquidazione contributi presentate dagli ETS beneficiari attraverso il servizio digitale/Richiesta totali	Perc.	90.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC20 - Contributi in favore di Enti del Terzo Settore (d.lgs 117/17)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Fondi erogati non in linea con il programma approvato.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (d.lgs 33/2013; artt. 26 e 27), del Codice di comportamento (artt. 5, 6 e 7), della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interesse (art. 6-bis, l. 241/90, art. 35-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001; art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013) - Segregazione delle funzioni: la fase istruttoria e di valutazione è affidata ad organo collegiale (commissione di valutazione); l'approvazione definitiva della graduatoria e gli atti conseguenziali sono assunti dal Dirigente SPL/SSL.	Medio - Il processo è contrattamente procedurializzato e la discrezionalità è limitata. Inoltre, le misure previste si sono rivelate sufficienti ad evitare anche il medio margine di rischio che potrebbe essere presente. Tuttavia, in ottica di continuo miglioramento e dando continuità a quanto già fatto nell'anno 2024 per l'avviso pubblico "Realizzazione di interventi diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico", si prevede di utilizzare anche nel 2025 il servizio digitale messo a disposizione degli utenti all'indirizzo web https://servizi-digitali.regione.campania.it, per il caricamento della documentazione necessaria all'erogazione dei contributi a favore degli ETS beneficiari. Tale attività richiede necessariamente la collaborazione e il supporto da parte dell'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale.	Medio	Verifica pubblicazione atti	Trasparenza	Verifica periodica online dell'assolvimenti degli obblighi di pubblicità ex D. Lgs. n. 33/2013	30 Nov	Dirigente della struttura	Numero di atti pubblicati/numero di atti soggetti a pubblicazione	Perc.	100.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC21 - Rimborso spese elettorali consultazioni regionali	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - Rapporti con Enti locali	01 - Intero processo	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi., Finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del mantenimento dei requisiti richiesti dal bando)., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione e tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche necessarie e rilevanti vengono esplicitati nella relazione istruttoria, a fronte di un'attività prevalentemente vincolata ex art. 17 L. n. 136/1976 o autonecolata per effetto della delibera di giunta di Approvazione degli indirizzi, dei criteri e dei parametri ai fini del calcolo delle spese elettorali da rimborsare ai Comuni, e dei decreti dirigenziali consequenziali.	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC22 - Contributi in favore delle Cooperative di Comunità (Lr. 2 marzo 2020, n. 1; Regolamento regionale D.G.R. n. 260/2022)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione della normativa in materia di trasparenza e pubblicità artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 – Acquisizione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	Basso - Le misure già presenti nel PIAO - Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza appaiono sufficienti ad asgnare l'insorgenza di fenomeni corruttivi. Si fa particolare riferimento agli artt. 5,6,7 e 10 del Codice di Comportamento - Il processo è partecipato da più soggetti (Dirigente SPL, Dirigente SSL, Funzionari)	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Istruttoria condivisa fra funzionario addetto alla procedura e Dirigente	30 Nov	Dirigente SSL	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC22 - Contributi in favore delle Cooperative di Comunità (Lr. 2 marzo 2020, n. 1; Regolamento regionale D.G.R. n. 260/2022)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione della normativa in materia di trasparenza e pubblicità artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 – Acquisizione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	Basso - Le misure già presenti nel PIAO - Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza appaiono sufficienti ad asgnare l'insorgenza di fenomeni corruttivi. Si fa particolare riferimento agli artt. 5,6,7 e 10 del Codice di Comportamento - Il processo è partecipato da più soggetti (Dirigente SPL, Dirigente SSL, Funzionari)	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di nota da inviare alla SPL	30 Nov	Dirigente SSL	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere alla DG	S/N	Si
PC - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPC23 - Gestione della Convenzione tra Regione Campania - INPS - AA.SS.LL. per le funzioni di primo accertamento dei requisiti sanitari di invalidità civile	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il procedimento è regolamentato da una convenzione fra Regione, INPS e AASSLL che prevede le tempistiche e la tariffa oggetto di rimborso a favore dell'INPS per il servizio reso.	Basso - Il procedimento è regolamentato da una convenzione fra Regione, INPS e AASSLL che prevede le tempistiche e la tariffa oggetto di rimborso a favore dell'INPS per il servizio reso.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE01 - Assunzioni obbligatorie	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - attività istruttorie finalizzate alla verifica della quota d'obbligo e dell'eventuale attivazione della procedure d'assunzione.	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - 1. Controllo: compilazione sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro (entro il 31 gennaio dell'anno successivo) del PID (Prospetto Informativo Annuale). Dallo stesso PID emergo, da anni, l'assolvimento della quota d'obbligo da parte della G.R.C.; 2. Trasparenza: pubblicazione delle procedure di reclutamento nel quadro della programmazione triennale del fabbisogno di Personale, anche con riferimento alle assunzioni obbligatorie; 3. Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno 2023 in materie specifiche e Corso di Formazione SNA "Gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale" 2023-2024..	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso							
PE - PERSONALE	2025PPE02 - Stabilizzazioni	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Previsione nella programmazione triennale del fabbisogno di personale. Individuazione elenco aventi diritto. Pubblicazione bando. Verifica possesso requisiti per la trasformazione del rapporto. Nomina commissione esaminatrice. Approvazione finale atti commissione. Avvio a stipula. Accesso agli atti.	Confermento finalizzato a favorire taluni soggetti., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1 Trasparenza Amministrativa: art. 19 del d.lgs. n. 33/2013; pubblicazione su Casa di Vetro di tutti i provvedimenti (Bandi di selezione, ammissione/esclusione candidati, nomina commissione, approvazione graduatoria di merito e nomina vincitori); 2. Misure Generali del vigente PIAO2024-2026 (MG2 Codice di Comportamento, MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 3. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 4. Doppia firma del dirigente e del funzionario responsabile del procedimento; 5. Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno 2023 in materie specifiche e Corso di Formazione SNA "Gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale" 2023-2024; 6. Verifica dei requisiti di ammissione dichiarati dai candidati sotto forma di dichiarazione sostitutiva.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate, adeguatamente presidiate da misure già previste e dalla normativa di settore.	Basso							
PE - PERSONALE	2025PPE03 - Assunzioni di personale mediante pubblico concorso	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Ricognizione dei profili necessari, Approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale e dei relativi piani di occupazione annuali, Predisposizione dei bandi di concorso, Acquisizione delle domande dei candidati, Espletamento prove preselettive (fase eventuale prevista dal regolamento), Ammissione ed esclusione dei candidati alle prove successive, Nomina Commissioni esaminatrici, Espletamento prove scritte e orali, Approvazione delle graduatorie e nomina dei vincitori, Verifica del possesso dei requisiti	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego della risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplato dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., , Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Confermento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1 Trasparenza Amministrativa: art. 19 del d.lgs. n. 33/2013; pubblicazione su Casa di Vetro di tutti i provvedimenti (Bandi di selezione, ammissione/esclusione candidati, nomina commissione, approvazione graduatoria di merito e nomina vincitori); 2. Misure Generali del vigente PIAO (MG2 Codice di Comportamento, MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 3. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 4. Doppia firma del dirigente e del funzionario responsabile del procedimento, attivazione di gruppi di lavoro istruttori; 5. Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno 2023 in materie specifiche e Corso di Formazione SNA "Gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale" 2023-2024. 6. Verifica dei requisiti di ammissione dichiarati dai candidati sotto forma di dichiarazione sostitutiva.	Medio - Esposizione media esclusivamente per le fasi: a) predisposizione dei bandi di concorso (definizione dei requisiti di ammissione e dei titoli valutabili); b) espletamento delle prove preselettive; c) ammissione dei candidati alle prove successive. Per le restanti fasi del processo la valutazione è bassa, trattandosi di adempimenti automatizzati (acquisizione delle domande di partecipazione attraverso procedura telematica), ovvero di competenza della Commissioni esaminatrici nominate dall'organo politico.	Medio							
PE - PERSONALE	2025PPE04 - Differenziali stipendiali	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Accordo in Delegazione Trattante; Avviso ai dipendenti; presentazione della domanda di partecipazione in via telematica; istruttoria ammissione/esclusione; attribuzione del punteggio; approvazione della graduatoria degli aventi diritto	Criteri di selezione non trasparenti finalizzato a favorire taluni soggetti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - 1 Trasparenza Amministrativa: art. 19 del d.lgs. n. 33/2013; pubblicazione su Casa di Vetro di tutti i provvedimenti (Bandi di selezione, ammissione/esclusione candidati, nomina commissione, approvazione graduatoria di merito e nomina vincitori). 2. Misure Generali del vigente PIAO 2023-2025 (MG.2 Codice di Comportamento, MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 3. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 4. doppia firma del dirigente e del funzionario responsabile del procedimento, attivazione di gruppi di lavoro istruttori (Progressioni Verticali; Progressioni Economiche Orizzontali; Ammissioni Concorso Dirigenza); 5.) Formazione del personale della struttura tenuta nell'anno 2022; 6. Misura Specifica "Potenziamento della percentuale dei controlli sulle dichiarazioni rese dai candidati in ordine al possesso dei requisiti e dei titoli previsti dall'Accordo. Incremento	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso	(Controllo) - Potenziamento della percentuale dei controlli sulle dichiarazioni rese dai candidati in ordine al possesso dei requisiti e dei titoli previsti dall'Accordo.	Controllo	Acquisizione d'ufficio della conferma delle dichiarazioni rese dai candidati dagli organismi competenti (Università e Pubbliche Amministrazioni)	30/11/2025	Staff 50.14.92	Incremento percentuale dei controlli	Perc.	66.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - atti prodotti dalla spl	Basso - l'individuazione delle unità di personale e dei loro requisiti qualiquantitativi da parte della SSPL, sentite le SSI appartenenti alla SPL, è effettuata sulla base del documento cardine "Strategia di audit" aggiornata annualmente	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Ritardo nella comunicazione dei dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No - riunioni tra i dirigenti per la valutazione dei fabbisogni e dei carichi di lavoro. Codice di comportamento art. 13.	Basso - "Basso - La Direzione si limita alla verifica e alla comunicazione alla D. G. 50.14 del fabbisogno del personale limitatamente ai propri Uffici. Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste (Codice di Comportamento art. 13) sono idonee e sufficienti".	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Piano triennale dei fabbisogni del personale	Basso - Il procedimento, nonostante presenti un interesse esterno medio, è comunque valutato a rischio basso in quanto correttamente proceduralizzato e cogestito inoltre con la DG14.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	No	Basso - Il processo è caratterizzato da sufficiente regolamentazione	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Il rischio è per definizione basso, la struttura non ha assegnato personale proprio	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Ritardo nella comunicazione dei dati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Qualora la SPL debba comunicare all'ufficio competente la necessità di dotazione organica tale attività viene condivisa con tutti i dirigenti della SSL, pertanto viene attuato il principio della partecipazione nelle decisioni. Inoltre, l'assegnazione del personale alla DG 50.04 è svolto a cura della DG per la Risorse Umane, pertanto avviene anche una condivisione con altra Direzione Generale.	Basso - Il rischio è basso in quanto qualora la SPL debba comunicare all'ufficio competente la necessità di dotazione organica tale attività viene condivisa con tutti i dirigenti della SSL, pertanto viene attuato il principio della partecipazione nelle decisioni. Inoltre, l'assegnazione del personale alla DG 50.04 è svolto a cura della DG per la Risorse Umane, pertanto avviene anche una condivisione con altra Direzione Generale.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Trattasi di processo introdotto ex novo per la SPL nell'ambito del PIAO 2025. Tuttavia, le attività riconducibili a tale processo sono già normalmente attuate con la segregazione delle funzioni e l'adozione di atti e provvedimenti a pluima firma del funzionario responsabile dell'istruttoria, del Dirigente responsabile del procedimento e del Direttore Generale della Struttura.	Basso - Il procedimento di reclutamento e assegnazione delle risorse umane non rientra nella competenza funzionale della Direzione, trattandosi di attività inerenti le funzioni della Direzione Risorse Umane. Le attività della Direzione si limitano alla ricognizione e alla constatazione delle figure professionali presenti in Struttura e alla conseguente comunicazione alla Direzione competente delle eventuali carenze di personale riscontrate.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Gli atti predisposti vengono firmati dal funzionario, dal Dirigente e dal Direttore Generale	30 Nov	Dirigente	Atti a doppia firma / Atti predisposti	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Trattasi di processo introdotto ex novo per la SPL nell'ambito del PIAO 2025. Tuttavia, le attività riconducibili a tale processo sono già normalmente attuate con la segregazione delle funzioni e l'adozione di atti e provvedimenti a pluima firma del funzionario responsabile dell'istruttoria, del Dirigente responsabile del procedimento e del Direttore Generale della Struttura.	Basso - Il procedimento di reclutamento e assegnazione delle risorse umane non rientra nella competenza funzionale della Direzione, trattandosi di attività inerenti le funzioni della Direzione Risorse Umane. Le attività della Direzione si limitano alla ricognizione e alla constatazione delle figure professionali presenti in Struttura e alla conseguente comunicazione alla Direzione competente delle eventuali carenze di personale riscontrate.	Basso	(Rotazione) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Rotazione	Le varie fasi di procedimento sono affidate a più persone, in quanto l'istruttoria viene condotta da istruttori e Funzionari e vi è la differenziazione anche tra responsabilità del procedimento, affidata al Dirigente della SSL competente ratione materiae, e adozione del provvedimento finale, che viene sottoscritto dal Dirigente e dal Direttore Generale.	30 Nov	Dirigente	Attività svolte nel rispetto del principio della segregazione delle funzioni	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.	Basso - La Direzione si limita alla verifica e alla comunicazione alla D.G. 50.14 del fabbisogno del personale limitatamente ai propri Uffici. Inoltre, il processo è regolamentato, proceduralizzato, trasparente e basato su dati condivisi e accessibili.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.	Basso - La Direzione si limita alla verifica e alla comunicazione alla D. G. 50.14 del fabbisogno del personale limitatamente ai propri Uffici. Inoltre, il processo è regolamentato, proceduralizzato, trasparente e basato su dati condivisi e accessibili.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Astensione in caso di conflitto di interessi; Il direttore Generale svolge con i dirigenti delle UOD una valutazione basata sulle effettive esigenze degli uffici; supervisione della DG 500714; pubblicazione in amministrazione trasparente del Piano del fabbisogno triennale e della dotazione organica.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto il direttore generale che vigila sull'intero processo ha l'interesse primario e la responsabilità di garantire l'efficiente organizzazione degli uffici della propria Direzione. Pertanto il direttore generale svolge con i dirigenti della UOD un'accurata valutazione basata sulle effettive esigenze organizzative degli uffici.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Ritardo nella comunicazione dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Riunioni periodiche tra dirigenti per la valutazione dei fabbisogni e dei carichi di lavoro	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio, nella fattispecie il confronto continuo con i dirigenti delle SSL.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti., Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione d.lgs. 165/2001 e codice di comportamento DPR 62/2013 e ss. mm. Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta della Regione Campania	Basso - la selezione del personale avviene attraverso concorso pubblico effettuato dal Datore di Lavoro. Non risultano contratti di collaborazione con soggetti esterni	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Ritardo nella comunicazione dei dati., Criteri di selezione non trasparenti finalizzato a favorire fatturi soggetti., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Istruttoria condivisa. Il procedimento di individuazione vede il coinvolgimento della SSL.	Basso - Il livello risulta essere basso in quanto il procedimento si fonda su dati condivisi con la pluralità di strutture interne alla SPL.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo, Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Circolari di sensibilizzazione sulla misura in oggetto.	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	30/11/2025	DIRETTORE GENERALE	VERBALE ATTESTANTE LA DIFFUSIONE DELLE NOTE OPERATIVE E/O LINEE GUIDA E/O DISCIPLINARI E/O REGOLAMENTO	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto, Altro fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Regolamentazione: Osservanza dell'art. 13 del codice di comportamento., riunioni tra dirigenti della stessa direzione per la analisi dello status quo e la stesura del fabbisogno delle singole strutture, coinvolgimento di più soggetti (dirigenti, funzionari); Controllo: Redazione del piano triennale del fabbisogno effettuata da altra direzione generale.	Basso - Sebbene l'impatto della approvazione del fabbisogno abbia rilevanza esterna, il rating di rischio è da considerare basso in quanto il processo è sufficientemente presidiato atteso che l'individuazione delle necessità di ogni direzione è strettamente correlato alle attività assegnate ed inoltre verificato dalla Direzione Generale per la Risorse Umane che, a sua volta, è vincolata dal tetto di spesa.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo risulta adeguatamente presidiato da misure di pianificazione e controllo (doppi controlli ad opera del Dirigente dello Staff 50.13.92 e del Direttore generale oltre che dei funzionari competenti).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna che si sostanzia nella pianificazione dei fabbisogni di personale all'interno della Direzione generale, che vede coinvolti diversi attori: dirigente che effettua la richiesta di personale, dirigente dello Staff 50.13.92 e Direttore generale; risulta pertanto presidiato da adeguate misure di controllo (triplo controllo).	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1) Pubblicazione su Casa di Vetro delle Delibere di approvazione dei Piano Triennale del fabbisogno e dei relativi Piani Annuali. 2) Istruttoria congiunta con la U.O.D. 05 in ordine al calcolo della capacità assunzionale disponibile per l'Ente.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguate presidiate da misure già previste.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No - Codice disciplinare per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania, approvato con DD 80 del 31 ottobre 2024; Il redigendo Nuovo sistema dei profili professionali, che al momento della compilazione è in fase di assessment, dovrebbe poter eliminare le discrasie tra profilo professionale e attività di ufficio assegnate.	Basso - Negli ultimi anni la struttura non è stata interessata da un flusso in entrata di nuove personale.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - L'esiguità del personale incardinato presso la Struttura rende poco probabile il verificarsi dell'evento rischioso e immediatamente evidenti eventuali fenomeni distorsivi.	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Produzione di un report sintetico sui criteri istruttori adottati per la programmazione del fabbisogno del personale	30/11/2025	Responsabile SPL	Produzione di un sintetico report	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Coordinamento della rilevazione di personale presso le SPL. Computo della capacità assunzionale in collaborazione con le competenti UOD della DG14 ,Predisposizione della deliberazione di Piano triennale del fabbisogno e dei relativi piani annuali.	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1) Pubblicazione su Casa di Vetro delle Delibere di approvazione dei Piano Triennale del fabbisogno e dei relativi Piani Annuali. 2) Istruttoria congiunta con la U.O.D. 05 in ordine al calcolo della capacità assunzionale disponibile per l'Ente.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Istruttoria condivisa tra il dirigente e il personale dello Staff volta ad individuare le eventuali esigenze di nuove risorse umane da incardinare nell'ufficio; Codice di comportamento, in particolare art. 11 co.10, art.13.	Basso - Il rischio è basso in quanto il processo è sufficientemente presidiato dalle "misure già esistenti ed attuate"	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Individuazione del fabbisogno sia da parte del Responsabile della SSL sia da parte del Responsabile della SPL.	Basso - Misura di mitigazione del rischio già attiva.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.;	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione. inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo, Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	No	Basso - è basso in quanto già esiste una forma di coordinamento e condivisione tra le SSL e la SPL alla quale vengono segnalate le richieste di personale	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	condivisione dell'istruttoria e del provvedimento finale tra il funzionario dirigente e coordinatore	secondo la normativa vigente	Il Coordinatore	atti istruiti/atti condivisi	Num.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	600600 - GRANDI OPERE	600600 - GRANDI OPERE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro,		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Riunioni periodiche fra Dirigente di Staff e Dirigenti SSL	Basso - Il livello di rischio è basso in quanto il Dirigente rappresenta al Direttore l'esigenza di risorse umane in funzione delle attività attribuite alla struttura e, pertanto, il riscontro è oggettivo.	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Raccolta da parte del Dirigente di staff delle relazioni annuale di almeno il 30% dei dipendente a cui sono stati formalmente attribuiti incarichi aggiunti.	Entro 30/11/2023	Dirigente	% relazioni raccolte	Num.	20
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Monitoraggio periodico sulle attività espletate dal personale, anche alla luce di eventuali nuove competenze e/o funzioni. Verifica costante della fruizione delle ferie da parte del personale garantendo, nel contempo la piena funzionalità dell'Ufficio.	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Attivazione dell'Istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trattasi di procedure standardizzate definite dalla Direzione Generale Risorse Umane.	Basso - Valutazione di rischio bassa in quanto trattasi di un processo basato su dati condivisi e accessibili che seguono un iter standardizzato definito dalla DG 14.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Medio - Rischio medio per processo discrezionale	Medio	Controllo dichiarazioni di conflitti di interesse	Disciplina del conflitto di interessi	Controllo dichiarazioni di conflitti di interesse	30 novembre	Il dirigente	Controllo dichiarazioni di conflitti di interesse	Perc.	30.00
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Le attività legate al reclutamento del personale sono in capo ad un'altra Direzione Generale. Il fabbisogno di personale che si esprime è limitato all'indicazione dei profili professionali necessari all'espletamento delle attività/procedimenti in capo all'US.	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che non è possibile intervenire nelle procedure di reclutamento del personale.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - SI MG Codice di Comportamento Art. 13 disposizioni particolari per i dirigenti MG Trasparenza art. 23 d.lgs 33/2013	Basso - Trattasi di procedura standardizzata svolta congiuntamente con la U.O.D. 70.05.01.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE06 - Comandi, distacchi e assegnazioni temporanee in Entrata	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Attività istruttoria di ricezione e analisi richiesta di comando, Adozione provvedimento, Immissione dei dati nella banca dati del personale SIGARU	Attivazione dell'Istituto finalizzata a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - 1.Trasparenza Amministrativa: obblighi di Pubblicazione su Casa di vetro dei Decreti di Comando e Distacchi in entrata, di cui all'art. n.5 della L.R. n.23/2017. 2. Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno 2023 in materie specifiche e Corso di Formazione SNA "Gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale" 2023-2024. 3. Monitoraggio semestrale sull'assolvimento degli obblighi di Trasparenza; 4. Misure Generali del vigente PIAO 2024-2026, approvato con DGRC n. 41 del 31/01/2024 e aggiornato e modificato nella Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" con D.G.R. n. 206 del 02/05/2024 (MG2 Codice di Comportamento, MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 5) Codice di comportamento: (artt. 4, 6 e 7) disposizioni in tema di regali, compensi e altre utilità, comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse,	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE07 - Comandi, distacchi e assegnazioni temporanee in Uscita	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Attività istruttoria di ricezione e analisi richiesta di comando, Adozione provvedimento	Criteri di selezione non trasparenti., Attivazione dell'Istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - 1.Trasparenza Amministrativa: obblighi di Pubblicazione su Casa di vetro dei Decreti di Comando e Distacchi, di cui all'art. n.5 della L.R. n.23/2017. 2. Formazione del personale della struttura tenuta sulla materia; 3. Monitoraggio semestrale sull'assolvimento degli obblighi di Trasparenza; 4. Misure Generali del vigente PIAO 2024-2026, approvato con DGRC n. 41 del 31/01/2024 e aggiornato e modificato nella Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" con D.G.R. n. 206 del 02/05/2024 (MG2 Codice di Comportamento, MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 5) Codice di comportamento: (artt. 4, 6 e 7) disposizioni in tema di regali, compensi e altre utilità, comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse, obblighi di astensione; 6.Doppia firma del Dirigente e del Funzionario responsabile del procedimento.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, diaprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Attivazione dell'Istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Il provvedimento di nulla osta viene adottato all'esito di valutazione condivisa tra il Dirigente apicale della Struttura e il Responsabile dell'unità dirigenziale interessata dall'istanza di mobilità e alla luce delle esigenze organizzative e di servizio degli Uffici. La fase processo risulta altresì presidiata dagli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania (artt. 11 e 13).	Basso - Il livello di esposizione a rischio corruttivo è da considerarsi basso in quanto il processo, applicabile alla Struttura 40.01 esclusivamente con riferimento alle istanze di mobilità in uscita (D.P.G.R.C. 4 febbraio 2013, n. 37 – art. 13), risulta adeguatamente presidiato dalle "misure esistenti già attuate".	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Attivazione dell'Istituto finalizzata a favorire taluni soggetti., Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - La fase processo risulta sufficientemente presidiata dagli obblighi previsti dal Codice di comportamento generale (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania (art. 13 "Disposizioni particolari per i Dirigenti"), nonché dalle indicazioni operative sulle procedure di mobilità esterna e interna dettate dalla Direzione Generale per le risorse umane (nota prot. n. 110563 dell'1.03.2023), oltre che da precisi vincoli previsti nell'ambito delle ulteriori misure generali di cui al vigente PIAO – Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza: Rotazione del personale (MG3) e Astensione in caso di conflitto di interessi (MG4).	Basso - Il rating è basso in quanto il processo risulta adeguatamente monitorato dalle "misure già esistenti ed attuate". Le decisioni in materia di organizzazione e mobilità del personale sono assunte, in conformità alla vigente regolamentazione interna (nota prot. n. 110563 del 1.03.2023), alla luce delle esigenze organizzative e di servizio e sono condivise con i Responsabili delle unità dirigenziali interessate. La mobilità interna è altresì oggetto di specifica attività di monitoraggio nell'ambito della misura generale "Rotazione del personale (MG3)" di cui al vigente PIAO che, a tal proposito, prevede l'attuazione di una precisa azione in materia di rendicontazione dei dati consuntivi inerenti alla rotazione interna alle Strutture.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	400200 - Ufficio Legislativo	400200 - Ufficio Legislativo	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - L'Ufficio per prassi procede alla richiesta di personale, per il tramite della DG competente, e provvede a valutare le istanze pervenute sulla base delle qualifiche e competenze coerenti con le attività da svolgere.	Basso - Il livello di esposizione a rischio corruttivo è da considerarsi basso in quanto il processo è presidiato dalle misure già attuate.	Basso									
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	400200 - Ufficio Legislativo	400200 - Ufficio Legislativo	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No - Misura MC3 (Rotazione del personale) prevista dal PIAO vigente.	Basso - Processo adeguatamente presidiato e monitorato nell'ambito della misura generale MC3 del PIAO.	Basso									
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	400300 - Segreteria di Giunta	400300 - Segreteria di Giunta	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misura già esistente ed attuata. Procedura condivisa. Fase processo presidiata da obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania. (artt. 11 e 13).	Basso - Il livello di esposizione a rischio corruttivo è da considerarsi basso in quanto il processo risulta adeguatamente presidiato da "misura già esistente ed attuata".	Basso									
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	400300 - Segreteria di Giunta	400300 - Segreteria di Giunta	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La fase processo risulta presidiata dalla Misura Generale "Rotazione del personale MG3", di cui al vigente PIAO - Sottovalore Rischi corruttivi e Trasparenza.	Basso - Il processo risulta adeguatamente monitorato dalle "misure già esistenti ed attuate". In particolare, la mobilità interna è oggetto di specifica attività di monitoraggio nell'ambito della Misura Generale "Rotazione del personale MG3", di cui al vigente PIAO - Sottovalore Rischi corruttivi e Trasparenza.	Basso									
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Applicazione delle procedure stabilite dalla dg 14 con nota prot 110563 dell' 01 03 2023. Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CDI.	Basso - Il processo è a rischio basso in quanto la SPI affida l'istanza di mobilità in entrata/uscita al dirigente della SSL interessata, e al Responsabile del Personale(RUP) per l'istruttoria che si conclude con il rilascio di un verbale a doppia firma inviato alla SPI, per l'adozione del provvedimento finale	Basso	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPI.)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Apposizione di doppia firma di controllo su ciascun documento prodotto	sempre	Dirigente spi	Doppia firma degli atti prodotti	S/N	Si
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Rispetto delle disposizioni del CCnl e dei CDI	Basso - Il processo è a rischio basso in quanto per la mobilità del personale tra le SSL, occorre: rilascio del n.o. della SSL di appartenenza; parere favorevole della SSL di entrata; provvedimento della SSL di passaggio per mobilità interna.	Basso									
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento art 11 art 13 Il provvedimento viene condiviso tra Struttura SPI e SSL ed in funzione delle esigenze organizzative di servizio	Basso - Il processo è presidiato da misure già esistenti	Basso									
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Omissione di alcune fasi di controllo., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di Comportamento art. 13. Circolare Dg.14 prot. n. 110563 del 01/03/2023 avente ad oggetto: Procedure di mobilità esterna ed interna- Disciplina rilascio nulla osta.	Basso - Il processo è correttamente procedurializzato e le misure previste (Codice di Comportamento art. 13 . Circolare Dg.14 prot. n. 110563 del 01/03/2023 avente ad oggetto: Procedure di mobilità esterna ed interna- Disciplina rilascio nulla osta) sono idonee e sufficienti.	Basso									
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Ritardo nella comunicazione dei dati., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di Comportamento art. 1 1 e 13. Circolare Dg.14 prot. n. 110563 del 01/03/2023 avente ad oggetto: Procedure di mobilità esterna ed interna- Disciplina rilascio nulla osta	Basso - Il processo è correttamente procedurializzato e le misure previste (Codice di Comportamento art. 11 e 13. Circolare Dg.14 prot. n. 110563 del 01/03/2023 avente ad oggetto: Procedure di mobilità esterna ed interna- Disciplina rilascio nulla osta)sono idonee e sufficienti.	Basso									
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misure generali di trasparenza e di anticorruzione contenute nel vigente PIAO	Basso - Le misure di trasparenza e di anticorruzione contenute nel vigente PIAO fanno si che il processo presenti basso rischio corruttivo	Basso									
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento e mancata trasparenza amministrativa., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misure generali di trasparenza e di anticorruzione previste dal vigente PIAO	Basso - Il processo presenta rischio corruttivo basso essendo basso l'interesse esterno	Basso									
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Criteri di selezione non trasparenti finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	No	Basso - Il processo risulta essere sufficientemente regolamentato	Basso									
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Criteri di selezione non trasparenti finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - .	Basso									
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500333 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500333 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Il rischio è basso per definizione: la struttura non prevede personale proprio assegnato	Basso									
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500333 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500333 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Basso - Il rischio è basso per definizione: la struttura non ha personale assegnato	Basso									
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore e più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Condivisione del processo: la Mobilità interna prevede la doppia firma da parte del Dirigente della UOD di appartenenza del dipendente e del Direttore Generale.	Basso - Il rischio è basso in quanto il processo è condiviso tra il Dirigente della UOD di appartenenza del dipendente ed il Direttore Generale.	Basso									
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Le procedure di Mobilità Interna sono svolte in collaborazione con la DG per le Risorse Umane.	Basso - Il rischio è basso in quanto le procedure di Mobilità Interna sono svolte in collaborazione con la DG per le Risorse Umane.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di processo introdotto ex novo per la SPL nell'ambito del PIAO 2025. Tuttavia, le attività riconducibili a tale processo sono già normalmente attuate con la segregazione delle funzioni e l'adozione di atti e provvedimenti a pluima firma del funzionario responsabile dell'istruttoria, del Dirigente responsabile del procedimento e del Direttore Generale della Struttura.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, da circolari applicative della DG 14 che ne limitano fortemente i residui margini di discrezionalità	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Gli atti predisposti vengono firmati dal funzionario istruttore, dal Dirigente responsabile e dal Direttore Generale	30 Nov	Dirigente	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di processo introdotto ex novo per la SPL nell'ambito del PIAO 2025. Tuttavia, le attività riconducibili a tale processo sono già normalmente attuate con la segregazione delle funzioni e l'adozione di atti e provvedimenti a pluima firma del funzionario responsabile dell'istruttoria, del Dirigente responsabile del procedimento e del Direttore Generale della Struttura.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, da circolari applicative della DG 14 che ne limitano fortemente i residui margini di discrezionalità	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Le varie fasi di procedimento sono affidate a più persone, in quanto l'istruttoria viene condotta da istruttori e Funzionari e vi è la differenziazione anche tra responsabilità del procedimento, affidata al Dirigente della SSL competente ratione materiae, e adozione del provvedimento finale, che viene sottoscritto dal Dirigente e dal Direttore Generale.	30 Nov	Dirigente	Attività istruttorie svolte nel rispetto del principio della segregazione delle funzioni	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di processo introdotto ex novo per la SPL nell'ambito del PIAO 2025. Tuttavia, le attività riconducibili a tale processo sono già normalmente attuate con l'adozione di atti e provvedimenti a pluirima firma del funzionario responsabile dell'istruttoria, del Dirigente responsabile del procedimento e del Direttore Generale della Struttura.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, da circolari applicative della DG 14 che ne limitano fortemente i residui margini di discrezionalità	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Gli atti predisposti vengono firmati dal funzionario, dal Dirigente responsabile e dal Direttore Generale	30 Nov	Dirigente	Atti a doppia firma / Atti predisposti	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di processo introdotto ex novo per la SPL nell'ambito del PIAO 2025. Tuttavia, le attività riconducibili a tale processo sono già normalmente attuate con l'adozione di atti e provvedimenti a pluirima firma del funzionario responsabile dell'istruttoria, del Dirigente responsabile del procedimento e del Direttore Generale della Struttura.	Basso - Il processo in esame è altamente vincolato e disciplinato, oltre che dalla normativa di settore, da circolari applicative della DG 14 che ne limitano fortemente i residui margini di discrezionalità	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Le varie fasi di procedimento sono affidate a più persone, in quanto l'istruttoria viene condotta da istruttori e Funzionari e vi è la differenziazione anche tra responsabilità del procedimento, affidata al Dirigente della SSL competente ratione materiae, e adozione del provvedimento finale, che viene sottoscritto dal Dirigente e dal Direttore Generale	30 Nov	Dirigente	Attività istruttorie svolte nel rispetto del principio della segregazione delle funzioni	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.	Basso - Il processo è adeguatamente disciplinato e la decisione sul rilascio del nullaosta prevede la condivisione fra le strutture interessate (in entrata e in uscita).	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.	Basso - Il processo è adeguatamente disciplinato e la decisione sul rilascio del nullaosta prevede la condivisione fra le strutture interessate (in entrata e in uscita).	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con la società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Attività istruttoria di verifica richiesta	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Lo Staff 92 si limita a predisporre il decreto di mobilità e, inoltre, il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.	Mancata/errata analisi sulle reali conseguenze in ordine all'organizzazione del lavoro presso le UOD interessate dal trasferimento del dipendente	Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Astensione in caso di conflitto d'interessi; rispetto delle procedure stabilite dalla DG 501400 con nota del 1/03/2023, prot. n. 110563; rispetto delle disposizioni del CCNL e del CDI.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto il direttore generale che vigila sull'intero processo ha l'interesse primario e la responsabilità di garantire l'efficiente organizzazione degli uffici della propria Direzione. Pertanto il direttore generale svolge di volta in volta con i dirigenti delle UOD interessati un'accurata valutazione basata sulle effettive esigenze organizzative degli uffici e sull'opportunità di rilasciare il nulla osta in entrata o in uscita.	Basso								
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Astensione in caso di conflitto d'interesse; rispetto delle disposizioni del CCNL e del CDI.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto il direttore generale che presidia sull'intero processo ha l'interesse primario e la responsabilità di garantire l'efficiente organizzazione degli uffici della propria Direzione. Pertanto il direttore generale svolge con i dirigenti delle UOD interessati un'accurata valutazione basata sulle effettive esigenze organizzative degli uffici e sull'opportunità di adottare i provvedimenti.	Basso								
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissione di alcune fasi di controllo.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti. Circolare prot. 110563 del 01/03/2023, avente ad oggetto procedure di mobilità esterna ed interna - Disciplina rilascio nulla osta.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni della DG 14 che fornisce indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Ritardo nella comunicazione dei dati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento anche attraverso l'invio tramite mail del codice di comportamento dei dipendenti. Circolare prot. 110563 del 01/03/2023, avente ad oggetto procedure di mobilità esterna ed interna - Disciplina rilascio nulla osta.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni della DG 14 che fornisce indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste ed attuate dall'Ufficio	Basso								
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9, formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Il rating è basso perchè il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	Basso								
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9, formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Il rating è basso perchè il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	Basso								
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Attività istruttoria di verifica richiesta	Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9, formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Il rating è basso perchè il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	Basso								
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500906 - Affari giuridico legali e amministrativi	01 - Attività istruttoria di verifica richiesta	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9, formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Il rating è basso perchè il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	Basso								
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500902 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività istruttoria di verifica richiesta	Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9, formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021.	Basso - Il rating è basso perchè il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	Basso								
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500903 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Attività istruttoria di verifica richiesta	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9, formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021	Basso - Il rating è basso perchè il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	Basso								
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500904 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Attività istruttoria di verifica richiesta	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9, formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2021-2022	Basso - Il rating è basso perchè il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	Basso								
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento e mancata trasparenza amministrativa.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il procedimento di valutazione delle istanze di mobilità interna è ancorato alle oggettive necessità della struttura di riferimento in termini di numero di personale e relative competenze. Altresì, in caso di rilascio del nulla osta, vi è la necessità di acquisire le dichiarazioni di insussistenza di conflitti d'interesse di cui alla Circolare n. 1/2023 del R.P.T.C..	Basso - Il rating di rischio risulta essere basso in quanto la valutazione investe criteri oggetti ed è altresì tutelata da rimedi giurisdizionali ed amministrativi normativamente previsti.	Basso								
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Criteri di selezione non trasparenti finalizzato a favorire taluni soggetti., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione normativa in materia di conflitti di interesse di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Campania e della L. 241/90. All'esito della mobilità si chiede il rinnovo della dichiarazione di assenza rispetto ai compiti/incarichi assunti nella nuova struttura di efeitmento.	Basso - Il rating è basso in quanto il processo è adeguatamente presidiato considerato che le decisioni assunte sono condivise tra il Direttore Generale ed ili Dirigente/i della SSL interessato/i.	Basso								
PE - PERSONALE	2023PPE08 - Mobilità interna	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti., Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento e mancata trasparenza amministrativa., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Circolari di sensibilizzazione sulle misura in oggetto.	Medio - La previsione di atti a doppia firma limita la discrezionalità nel rilascio del nulla osta	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Report di attuazione della misura	Annuale	Direttore	N. Nulla osta rilasciati/n. nulla osta a doppia firma	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Criteri di selezione non trasparenti., Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Circolari di sensibilizzazione sulla misura in oggetto.	Medio - La condivisione dell'istruttoria tra più soggetti limita la discrezionalità del procedimento.	Medio	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Report di attuazione	Annuale	Direttore	Report sulle attività svolte in materia di mobilità del personale tra SSL	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Attivazione dell'Istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No - Istruttoria condivisa tra più dirigenti nel caso in cui la richiesta di nulla osta pervenga da un dipendente di una sol oppure tra funzionari di direzione e dirigente, dichiarazioni di mancanza di conflitto d'interesse. Trasparenza: tutti gli atti sono protocollati e inviati al dipendente o al dirigente di riferimento	Basso - Il rating è da considerarsi basso poiché, sebbene vi sia una lieve discrezionalità nel processo, la procedura è stata definita da una circolare della DG risorse umane e tutti gli atti sono debitamente motivati	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Comunicazione conflitto di interessi, obblighi di astensione in caso di art. 6 bis	Basso - Il rating è da considerarsi basso poiché le misure di prevenzione del rischio già esistenti ed attuate garantiscono il presidio del processo.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo risulta adeguatamente presidiato dalla applicazione e monitoraggio della Misura generale in materia di astensione in caso di conflitto d'interesse, oltre che dalla normativa in materia di mobilità interna.	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna che pur essendo caratterizzato da discrezionalità da parte del responsabile della procedura la stessa viene mitigata dal rispetto della normativa in materia di mobilità interna oltre che dalla attuazione e monitoraggio della Misura generale di prevenzione di astensione in caso di conflitto d'interesse anche potenziale.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo risulta adeguatamente presidiato da misure di controllo ad opera dello Staff 50.13.92, oltre che del Direttore generale, che assicurano il rispetto della normativa in materia di mobilità interna e dalla attuazione e monitoraggio della Misura generale di prevenzione di astensione in caso di conflitto d'interesse anche potenziale.	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna che pur essendo caratterizzato da discrezionalità da parte del responsabile della procedura la stessa viene mitigata dal rispetto della normativa in materia di mobilità interna, che viene assicurata dallo Staff 50.13.92 e dal Direttore generale, oltre che dalla attuazione e monitoraggio della Misura generale di prevenzione di astensione in caso di conflitto d'interesse anche potenziale.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Attivazione dell'Istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1. Trasparenza Amministrativa: obblighi di Pubblicazione su Casa di vetro dei Decreti di Assegnazione di cui all'art. 5 della L.R. n. 23/2017; 2. Monitoraggio semestrale sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza; 3. Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno 2023 in materie specifiche e Corso di Formazione SNA "Gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale" 2023-2024; 4.Redazione e pubblicazione report quadrimestrale "Pari Opportunità" nella "Sezione Amministrazione Trasparente - personale - tassi di assenza - Piano delle azioni positive statistiche anno 2024". 5. Misura Generali del vigente PIAO 2024-2026, approvato con DGRC n. 41 del 31/01/2024 e aggiornato e modificato nella Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" con D.G.R. n. 206 del 02/05/2024 (MG2 Codice di Comportamento, MG4 Astensione in	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste. Nello specifico si fa riferimento alle note prot. nn. 326206 del 13/05/2014, 674833 del 10/10/2014 e alla Circolare DG 501400 prot. n. 0110563 del 01/03/2023.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Attivazione dell'Istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1. Monitoraggio semestrale sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza; 2. Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno 2023 in materie specifiche e Corso di Formazione SNA "Gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale" 2023-2024; 3.Redazione e pubblicazione report quadrimestrale "Pari Opportunità" nella "Sezione Amministrazione Trasparente - personale - tassi di assenza - Piano delle azioni positive statistiche anno 2024". 4. Misura Generali del vigente PIAO 2024-2026, approvato con DGRC n. 41 del 31/01/2024 e aggiornato e modificato nella Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" con D.G.R. n. 206 del 02/05/2024 (MG2 Codice di Comportamento, MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 6) Codice di comportamento: (artt. 4, 6 e 7) disposizioni in tema di regali, compensi e altre utilità,	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste. Nello specifico si fa riferimento alle note prot. nn. 326206 del 13/05/2014, 674833 del 10/10/2014 e alla Circolare DG 501400 prot. n. 0110563 del 01/03/2023.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice disciplinare per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania, approvato con DD 80 del 31 ottobre 2024;	Basso - Negli ultimi anni la struttura non è stata interessata da un richiesta in entrata/uscita di personale.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice disciplinare per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania, approvato con DD 80 del 31 ottobre 2024;	Basso - La SPL non è stato interessato da flussi di trasferimento tra SSL o tra SSL/SPL	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - L'esiguità del personale incardinato presso la Struttura rende poco probabile il verificarsi dell'evento rischioso e immediatamente evidenti eventuali fenomeni distorsivi	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Report sintetico sui criteri istruttori applicati	30/11/2025	Responsabile SPL	Report sull'eventuale attività istruttoria svolta	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Istruttoria ed emanazione decreto di assegnazione in caso di mobilità tra SPL	Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1. Trasparenza Amministrativa: obblighi di Pubblicazione su Casa di vetro dei Decreti di Assegnazione di cui all'art. 5 della L.R. n. 23/2017; 2. Monitoraggio semestrale sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza; 3. Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno 2023 in materie specifiche e Corso di Formazione SNA "Gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale" 2023-2024; 4.Redazione e pubblicazione report quadrimestrale "Pari Opportunità" nella "Sezione Amministrazione Trasparente - personale - tassi di assenza - Piano delle azioni positive statistiche anno 2024". 5. Misure Generali del vigente PIAO 2024-2026, approvato con DGRC n. 41 del 31/01/2024 e aggiornato e modificato nella Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" con D.G.R. n. 206 del 02/05/2024 (MG2 Codice di Comportamento, MG4 Astensione in	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste. Nello specifico si fa riferimento alla nota prot. nn. 326206 del 13/05/2014, 674833 del 10/10/2014 e alla Circolare DG 501400 prot. n. 0110563 del 01/03/2023.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Istruttoria ed emanazione della nota di assegnazione in caso di mobilità tra SSL	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1. Redazione e pubblicazione report quadrimestrale "Pari Opportunità" nella "Sezione Amministrazione Trasparente - personale - tassi di assenza - Piano delle azioni positive statistiche anno 2024". 2. Misure Generali del vigente PIAO 2024-2026, approvato con DGRC n. 41 del 31/01/2024 e aggiornato e modificato nella Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" con D.G.R. n. 206 del 02/05/2024 (MG2 Codice di Comportamento, MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 3. Codice di comportamento: (artt. 4, 6 e 7) disposizioni in tema di regali, compensi e altre utilità, comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse, obbligo di astensione; 4. Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno 2023 in materie specifiche e Corso di Formazione SNA "Gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale"	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste. Nello specifico si fa riferimento alla nota prot. nn. 326206 del 13/05/2014, 674833 del 10/10/2014 e alla Circolare DG 501400 prot. n. 0110563 del 01/03/2023.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti., Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Valutazione condivisa tra il dirigente e il personale dello Staff volta a considerare l'opportunità del rilascio del nulla osta in entrata e in uscita in relazione alla esigenze dell'ufficio; Codice di comportamento, in particolare art. 11 co.10, art.13.	Basso - Il rischio è da considerarsi basso in quanto il processo è sufficientemente presidiato dalle "misure già esistenti ed attuate"	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La valutazione dell'istanza di mobilità viene effettuata sia dal Responsabile della SSL sia dalla SPL.	Basso - Misura anti corruttiva già attuata.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Le disposizioni in materia di vengono adottate dal direttore Generale sentiti i Dirigenti della SSL interessate.	Basso - Misura anticorruttiva già attuata.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il rating è basso perchè il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Criteri di selezione non trasparenti finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il rating è basso perchè il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alla ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, soprattutto l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Il rating è basso perché il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte sono condivise dal Direttore con i Dirigenti della SSL interessati	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione. inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipoantaflage, con acquisizione di	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	No	Basso - La misura risulta di basso rischio temuto conto che sono di numero inferiorente le richieste di mobilità in uscita e entrata.	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Tutti i provvedimenti di entrata e di uscita connessi alla mobilità verranno sottoscritti dal Coordinatore e dal Dirigente della UOD di riferimento	I tempi sono quelli stabiliti per la procedura di mobilità	Il Coordinatore	n. delle richieste pervenute/ n. richieste evase	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - tenuto conto che la mobilità in entrata e uscita è ridotta, è possibile garantire l'attuazione della misura attraverso la scelta della sottoscrizione a doppia firma degli atti inerenti la misura	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	sottoscrizione degli atti a doppia firma	nei tempi previsti dalla normativa vigente	Il Coordinatore	richieste pervenute/ atti sottoscritti a doppia firma	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	600600 - GRANDI OPERE	600600 - GRANDI OPERE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - Il rating di rischio è basso in quanto l'istruttoria per il rilascio del N.O. in entrata e/o in uscita è condivisa fra i Dirigenti della SSL coinvolte e il Direttore.	Basso	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Rotazione	Istruttoria condivisa fra Dirigente di staff, Dirigente di SSL e Direttore per la concessione del N.O.	Entro 30/11/2025	Dirigente di staff	Istruttoria preventiva per ogni concessione di N.O. in entrata e/o in uscita	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	600600 - GRANDI OPERE	600600 - GRANDI OPERE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Eccessiva frammentazione della regolamentazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - Il profilo di rischio è basso in quanto lo spostamento fra le SSL dello stesso Ufficio Speciale è sempre validamente motivata e condivisa fra i Dirigenti ed il Direttore.	Basso	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Elaborazione nota informativa	entro 30/11/2025	Direttore	Elaborazione nota informativa	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggio periodico sulle attività espletate dal personale, anche alla luce di eventuali nuove competenze e/o funzioni. Verifica costante della fruizione delle ferie da parte del personale garantendo, nel contempo la piena funzionalità dell'Ufficio.	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e preadiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'Ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggio periodico sulle attività espletate dal personale, anche alla luce di eventuali nuove competenze e/o funzioni. Verifica costante della fruizione delle ferie da parte del personale garantendo, nel contempo la piena funzionalità dell'Ufficio.	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e preadiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'Ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trattasi di procedure standardizzate definite da circolare n. 110563 del 1/3/2023 della Direzione Generale Risorse Umane.	Basso - Valutazione di rischio bassa in quanto trattasi di un processo basato su dati condivisi e accessibili.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trattasi di procedure standardizzate definite da circolare n. 110563 del 1/3/2023 della Direzione Generale Risorse Umane.	Basso - Valutazione di rischio bassa in quanto trattasi di un processo basato su dati condivisi e accessibili.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - rischio basso perché disciplinato dalla normativa vigente	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Medio - Rischio medio per processo discrezionale	Medio	Doppia firma del provvedimento	Controllo	Doppia firma del provvedimento	30 Novembre	Il dirigente	Doppia firma del provvedimento	Perc.	50.00
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto della disciplina vigente in materia di mobilità interna.	Basso - Il rating di rischio è basso dal momento che il processo è ampiamente disciplinato e non rileva verso l'esterno.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	03 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto della disciplina vigente in materia di mobilità interna.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso dal momento che è ampiamente disciplinato e non rileva verso l'esterno.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s .m.i.	Basso - Il processo è regolamentato, proceduralizzato, trasparente e basato su dati condivisi.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE08 - Mobilità interna	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s .m.i.	Basso - Il processo è regolamentato, proceduralizzato, trasparente e basato su dati condivisi.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE09 - Mobilità in entrata	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Attivazione della procedure di mobilità esterna eventualmente prevista dalla programmazione del fabbisogno di personale. Redazione dell'avviso pubblico di mobilità; approvazione dell'elenco degli ammessi/esclusi; nomina della Commissione e svolgimento del colloquio; adozione provvedimento di approvazione della graduatoria di merito.	Mobilità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)., Criteri di selezione non trasparenti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1 Trasparenza Amministrativa: pubblicazione su Casa di Vetro e sulla sezione "Bandi di concorsi avvisi di mobilità" del portale istituzionale, Amministrazione trasparente, di tutti i provvedimenti (avvisi di selezione, ammissione/esclusione candidati, nomina commissione, approvazione graduatoria di merito e nomina vincitori). 2. Misure Generali del vigente PIAO 2024_2026 (MG2 Codice di Comportamento, MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 3. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 4. doppia firma del dirigente e del funzionario responsabile del procedimento; 5.Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno in materie specifiche.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE10 - Mobilità per scambio compensativo	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Attività istruttoria di ricezione e analisi richiesta di scambio, Adozione provvedimento	Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1. Pubblicazione sul sito istituzionale dei Provvedimenti di scambio compensativo e monitoraggio semestrale trasparenza di cui all'art. 5 della L.R. n.23/2017; 2. Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno in materie specifiche e Corso di Formazione SNA "Gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale" 2023-2024;	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART.12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO AGLI UDCP	Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - L'Ufficio verifica la conformità della della proposta rispetto alle fasce di cui al DPGRC n. 152/2013.	Basso - Al personale della Segreteria di Giunta e al personale non dirigenziale assegnato agli altri Uffici di cui al DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità, disciplinata dal Decreto presidenziale n. 152/2013, è articolata in fasce retributive e per categorie economiche di appartenenza ed è attribuita e/o eventualmente rimodulata in ragione delle proposte dei dirigenti delle singole strutture. Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	02 - UDI - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART.12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità., Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - La proposta viene formulata in applicazione delle disposizioni di cui al DPGRC n. 152/2013,che prevede diverse fasce retributive a seconda anche della categoria di appartenenza.	Basso - Al personale assegnato all'ufficio, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità, , disciplinata dal Decreto presidenziale n. 152/2013, è articolata in fasce retributive e per categorie economiche di appartenenza, ed è proposta e/o eventualmente rimodulata in ragione del carico di lavoro. Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	03 - VCG1 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART.12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti., Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - La proposta viene formulata in applicazione delle disposizioni di cui al DPGRC n. 152/2013,che prevede diverse fasce retributive a seconda anche della categoria di appartenenza.	Basso - Al personale assegnato alla Segreteria del Vice Capo di Gabinetto, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità, , disciplinata dal Decreto presidenziale n. 152/2013, è articolata in fasce retributive e per categorie economiche di appartenenza, ed è proposta e/o eventualmente rimodulata in ragione del carico di lavoro. Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	04 - VCG2 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART.12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità.,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.,, Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alla ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari.,, Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La proposta viene formulata in applicazione delle disposizioni di cui al DPGRC n. 152/2013,che prevede diverse fasce retributive a seconda anche della categoria di appartenenza.	Basso - Al personale assegnato all'Ufficio del Vice Capo di Gabinetto, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità, disciplinata dal Decreto presidenziale n. 152/2013, è articolata in fasce retributive e per categorie economiche di appartenenza, ed è proposta e/o eventualmente rimodulata in ragione del carico di lavoro. Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	06 - VCG2 - ISTRUTTORIA SU PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART.12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO AGLI UDCP, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti.,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.,, Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - D.P.G.R.C.n. 152/2013: l'Ufficio verifica la conformità della proposta rispetto alle fasce di cui al Decreto.	Basso - Al personale della Segreteria di Giunta e al personale non dirigenziale assegnato agli altri Uffici di cui al DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. L'istruttoria si basa sulla verifica del rispetto delle vigenti disposizioni che, tra l'altro, individuano l'articolazione della misura dell'indennità in fasce retributive per struttura di appartenenza ed in alcuni casi anche per categoria giuridica del personale assegnato. La misura dell'indennità è disciplinata dal Decreto presidenziale n. 152/2013. L'istruttoria origina dalle proposte formulate dai dirigenti delle singole strutture, aventi ad oggetto l'attribuzione e/o la rimodulazione	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400100 - Gabinetto del Presidente	400101 - Ufficio I - Staff del Capo di Gabinetto	01 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART.12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.,, Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità.,, Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti.,, Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alla ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La proposta viene formulata in applicazione delle disposizioni di cui al DPGRC n. 152/2013,che prevede diverse fasce retributive a seconda anche della categoria di appartenenza.	Basso - Al personale assegnato all'Ufficio 40.01.01, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità, disciplinata dal Decreto presidenziale n. 152/2013, è articolata in fasce retributive e per categorie economiche di appartenenza, ed è proposta e/o eventualmente rimodulata in ragione del carico di lavoro. Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400100 - Gabinetto del Presidente	400102 - Ufficio II - Affari Generali Supporto Logistico	01 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART.12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti.,, Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alla ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari.,, Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.,, Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La proposta viene formulata in applicazione delle disposizioni di cui al DPGRC n. 152/2013,che prevede diverse fasce retributive a seconda anche della categoria di appartenenza.	Basso - Al personale assegnato all'Ufficio 40.01.02, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità, disciplinata dal Decreto presidenziale n. 152/2013, è articolata in fasce retributive e per categorie economiche di appartenenza, ed è proposta e/o eventualmente rimodulata in ragione del carico di lavoro. Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400100 - Gabinetto del Presidente	400103 - Ufficio III - Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale. Politiche socio-sanitarie.	01 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART.12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.,, Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità.,, Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti.,, Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alla ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La proposta viene formulata in applicazione delle disposizioni di cui al DPGRC n. 152/2013,che prevede diverse fasce retributive a seconda anche della categoria di appartenenza.	Basso - Al personale assegnato all'Ufficio 40.01.03, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità, disciplinata dal Decreto presidenziale n. 152/2013, è articolata in fasce retributive e per categorie economiche di appartenenza, ed è proposta e/o eventualmente rimodulata in ragione del carico di lavoro. Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400100 - Gabinetto del Presidente	400104 - Ufficio IV - Mobilità. Lavori pubblici e protezione civile Società partecipate e fondazioni. Sviluppo economico e attività produttive	01 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti., Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La proposta viene formulata in applicazione delle disposizioni di cui al DPGRC n. 152/2013,che prevede diverse fasce retributive a seconda anche della categoria di appartenenza.	Basso - Al personale assegnato all'Ufficio 40.01.04, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.i. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità, disciplinata dal Decreto presidenziale n. 152/2013, è articolata in fasce retributive e per categorie economiche di appartenenza, ed è proposta e/o eventualmente rimodulata in ragione del carico di lavoro. Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400100 - Gabinetto del Presidente	400107 - Ufficio VII - Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria. Statistica	01 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La proposta viene formulata in applicazione delle disposizioni di cui al DPGRC n. 152/2013,che prevede diverse fasce retributive a seconda anche della categoria di appartenenza.	Basso - Al personale assegnato all'Ufficio 40.01.07, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.i. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità, disciplinata dal Decreto presidenziale n. 152/2013, è articolata in fasce retributive e per categorie economiche di appartenenza, ed è proposta e/o eventualmente rimodulata in ragione del carico di lavoro. Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia.Processo sufficientemente presidiato - presenza di regolamentazione interna	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	01 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti., Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - La proposta viene formulata in applicazione delle disposizioni di cui al DPGRC n. 152/2013,che prevede diverse fasce retributive a seconda anche della categoria di appartenenza.	Basso - Al personale assegnato all'Ufficio 40.01.09, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.i. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità, disciplinata dal Decreto presidenziale n. 152/2013, è articolata in fasce retributive e per categorie economiche di appartenenza, ed è proposta e/o eventualmente rimodulata in ragione del carico di lavoro. Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400100 - Gabinetto del Presidente	400110 - Ufficio X - Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la conferenza delle regioni e delle Province autonome. Ufficio comunitario regionale.	01 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - La proposta viene formulata in applicazione delle disposizioni di cui al DPGRC n. 152/2013,che prevede diverse fasce retributive a seconda anche della categoria di appartenenza.	Basso - Al personale assegnato all'Ufficio 40.01.10, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.i. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità, disciplinata dal Decreto presidenziale n. 152/2013, è articolata in fasce retributive e per categorie economiche di appartenenza, ed è proposta e/o eventualmente rimodulata in ragione del carico di lavoro. Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400100 - Gabinetto del Presidente	400111 - Ufficio XI - Ambiente ed ecosistema. Strategia regionale dello sviluppo sostenibile green economy Ciclo integrato delle acque. Ciclo integrato dei rifiuti Politiche agricole alimentari e forestali	01 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti., Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - La proposta viene formulata in applicazione delle disposizioni di cui al DPGRC n. 152/2013,che prevede diverse fasce retributive a seconda anche della categoria di appartenenza.	Basso - Al personale assegnato all'Ufficio 40.01.11, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.i. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità, disciplinata dal Decreto presidenziale n. 152/2013, è articolata in fasce retributive e per categorie economiche di appartenenza, ed è proposta e/o eventualmente rimodulata in ragione del carico di lavoro. Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e standardizzata e di competenza di altro Ufficio ed inoltre non produce interessi esterni. Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400200 - Ufficio Legislativo	400200 - Ufficio Legislativo	01 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - DPGRC n. 152/2013	Basso - Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia, tenendo presente che l'articolo 12 del DPGR 37/2013 disciplina l'indennità aggiuntiva, tenuto conto degli aspetti organizzativi e delle risorse stanziate in bilancio.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, D'GIRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400200 - Ufficio Legislativo	400201 - Ufficio I - Ufficio Attività Normativa	01 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, D'GIRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Criteri di selezione non trasparenti., Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - D'GIRC n. 152/2013.	Basso - Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia, tenendo presente che l'articolo 12 del D'GIR 37/2013 disciplina l'indennità aggiuntiva, tenuto conto degli aspetti organizzativi e delle risorse stanziate in bilancio.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, D'GIRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400200 - Ufficio Legislativo	400202 - Ufficio II - Ufficio Analisi studi e ricerche	01 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, D'GIRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Criteri di selezione non trasparenti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - D'GIRC nn. 37 e 152/2013.	Basso - Processo regolato dall'articolo 12 del D'GIR 37/2013 che prevede l'attribuzione dell'indennità aggiuntiva a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli, e delle risorse stanziate in bilancio.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, D'GIRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400300 - Segreteria di Giunta	400300 - Segreteria di Giunta	01 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, D'GIRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Predisposizione della proposta di attribuzione della indennità a seguito di puntuale verifica dei carichi di lavoro.	Basso - L'adozione del provvedimento è rimesso ad altro soggetto nell'ambito degli Uffici. Ai fini del contenimento del rischio, è periodicamente posta in analisi l'adeguatezza dell'ammontare dell'indennità rispetto alla partecipazione operativa del dipendente alle attività dell'Ufficio.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, D'GIRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, D'GIRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Attuazione Codice di comportamento con particolare riferimento all'art. 13 (responsabilità dei Dirigenti)	Basso - Predisposizione della proposta di attribuzione della indennità a seguito di puntuale verifica dei carichi di lavoro previa interfaccia quotidiana con i dipendenti e verifica delle attività effettivamente svolte.La proposta è formulata sulla base di dati oggettivi o comunque riscontrabili. previa verifica del contributo apportato dal singolo dipenfente.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, D'GIRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400300 - Segreteria di Giunta	400302 - Ufficio II - Ufficio Predisposizione ed esecuzione delle sedute di Giunta	01 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, D'GIRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Predisposizione della proposta di attribuzione della indennità a seguito di puntuale verifica dei carichi di lavoro	Basso - L'adozione del provvedimento è rimesso ad altro soggetto nell'ambito degli Uffici. Ai fini del contenimento del rischio, è periodicamente posta in analisi l'adeguatezza dell'ammontare dell'indennità rispetto alla partecipazione operativa del dipendente alle attività dell'Ufficio.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE11 - Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, D'GIRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, D'GIRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è regolamentato dalla normativa specifica di cui al Regolamento regionale n.12 del 2011 - art. n. 37 - Eventuali modifiche e/o integrazioni della indennità, a seguito di puntuale verifica dei carichi di lavoro e dei risultati della performance individuale, sono proposte dal Dirigente dell'Ufficio 40.03.03 al Capo di Gabinetto.	Basso - Il giudizio sintetico di autovalutazione risulta basso in quanto, anche se proposta dall'Ufficio, l'adozione del provvedimento e la determinazione dell'importo dell'indennità è rimessa alla valutazione del Capo di Gabinetto. La proposta viene formulata a seguito di un' analisi della partecipazione operativa del dipendente alle attietà dell'ufficio.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - Assegnazione obiettivi ai dirigenti non generali titolari degli Uffici del Gabinetto (40.01); Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali dei dirigenti non generali titolari degli Uffici del Gabinetto (40.01), sulla base della relazione prodotta	Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - TRASPARENZA: obblighi di pubblicazione: 1) SMVAP "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania" - Aggiornamento 2024, approvato con D.G.R. n. 19 del 17.01.2024; 2) Piano della performance e Relazione sulla Performance ex art. 10, comma 8, lett. b del D.lgs. n. 33/2013; 3) Ammontare complessivo e dati relativi ai premi ex art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 33/2013. Misura generale "Codice di comportamento" (MG2): art. 17 "Obblighi di comportamento e valutazione delle performance".	Basso - Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	02 - UEI - Assegnazione obiettivi al personale del comparto assegnato all'Ufficio Stampa e Informazione; Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato all'Ufficio Stampa e Informazione	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - TRASPARENZA: obblighi di pubblicazione: 1) SMVAP del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania - ex Par. 1 Del. Civit 104/2010; 2) Piano della performance e Relazione sulla Performance ex art. 10, comma 8 lett. B Dlgs 33/2013 ; 3) Ammontare complessivo e dati relativi ai premi ex art. 20, co. 1-2 D.lgs 33/2013. Misura generale "Codice di comportamento", art. 17 - Obblighi di comportamento e valutazione delle performance.	Basso - Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	03 - VCG1 - Assegnazione obiettivi al personale del comparto assegnato alla Segreteria del Vice Capo di Gabinetto; Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato alla Segreteria del Vice Capo di Gabinetto	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - TRASPARENZA: obblighi di pubblicazione: 1) SMVAP del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania - ex Par. 1 Del. Civit 104/2010; 2) Piano della performance e Relazione sulla Performance ex art. 10, comma 8 lett. B Dlgs 33/2013 ; 3) Ammontare complessivo e dati relativi ai premi ex art. 20, co. 1-2 D.lgs 33/2013. Misura generale "Codice di comportamento", art. 17 - Obblighi di comportamento e valutazione delle performance.	Basso - processo sufficientemente presidiato in presenza di regolamentazione interno	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	04 - VCG2 - Assegnazione obiettivi al personale del comparto assegnato all' Ufficio del Vice Capo di Gabinetto; Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato all' Ufficio del Vice Capo di Gabinetto	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - TRASPARENZA: obblighi di pubblicazione: 1) SMVAP "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania" - Aggiornamento 2024, approvato con D.G.R. n. 19 del 17.01.2024; 2) Piano della performance e Relazione sulla Performance ex art. 10, comma 8, lett. b del D.lgs. n. 33/2013; 3) Ammontare complessivo e dati relativi ai premi ex art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 33/2013. Misura generale "Codice di comportamento" (MG2): art. 17 "Obblighi di comportamento e valutazione delle performance".	Basso - Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e della competenze professionali espressi	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	05 - VCG2-Supporto al Presidente nella proposta di valutazione dei dirigenti SPL	Alterazione, non veridicità o non fedele acquisizione e/o trascrizione dei dati relativi alla rendicontazione degli obiettivi individuali dei Dirigenti di vertice.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - SMIVAP "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania"- Aggiornamento 2024, approvato con D.G.R. n. 19 del 17.01.2024, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 150/2009. Previsione di riunioni periodiche con l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento del processo.	Basso - Si tratta di attività di mero coordinamento che si sostanzia nel presidiare il processo e garantire la correttezza e la speditezza del medesimo in collaborazione con la Direzione Generale per le risorse umane e l'ufficio di supporto tecnico all'OIV.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e della competenze professionali espressi	400100 - Gabinetto del Presidente	400101 - Ufficio I - Staff del Capo di Gabinetto	01 - Assegnazione obiettivi al personale del comparto assegnato all'Ufficio 40.01.01 ed alla Segreteria del Capo di Gabinetto; Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato all'Ufficio 40.01.01 ed alla Segreteria del Capo di Gabinetto	Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - TRASPARENZA: obblighi di pubblicazione: 1) SMIVAP del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campagnia - ex Par. 1 Del. Civit 104/2010; 2) Piano della performance e Relazione sulla Performance ex art. 10, comma 8 lett. B Dlgs 33/2013 ; 3) Ammontare complessivo e dati relativi ai premi ex art. 20, co. 1-2 D.lgs 33/2013. Misura generale "Codice di comportamento", art. 17 - Obblighi di comportamento e valutazione delle performance.	Basso - Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e della competenze professionali espressi	400100 - Gabinetto del Presidente	400102 - Ufficio II - Affari Generali Supporto Logistico	01 - Assegnazione obiettivi al personale del comparto. Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato all'Ufficio 40.01.02	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - TRASPARENZA: obblighi di pubblicazione: 1) SMIVAP del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campagnia - ex Par. 1 Del. Civit 104/2010; 2) Piano della performance e Relazione sulla Performance ex art. 10, comma 8 lett. B Dlgs 33/2013 ; 3) Ammontare complessivo e dati relativi ai premi ex art. 20, co. 1-2 D.lgs 33/2013. Misura generale "Codice di comportamento", art. 17 - Obblighi di comportamento e valutazione delle performance.	Basso - Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e della competenze professionali espressi	400100 - Gabinetto del Presidente	400103 - Ufficio III - Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale. Politiche socio-sanitarie.	01 - Assegnazione obiettivi al personale del comparto. Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato all'Ufficio 40.01.03	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - TRASPARENZA: obblighi di pubblicazione: 1) SMIVAP del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campagnia - ex Par. 1 Del. Civit 104/2010; 2) Piano della performance e Relazione sulla Performance ex art. 10, comma 8 lett. B Dlgs 33/2013 ; 3) Ammontare complessivo e dati relativi ai premi ex art. 20, co. 1-2 D.lgs 33/2013. Misura generale "Codice di comportamento", art. 17 - Obblighi di comportamento e valutazione delle performance.	Basso - Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e della competenze professionali espressi	400100 - Gabinetto del Presidente	400104 - Ufficio IV - Mobilità. Lavori pubblici e protezione civile Società partecipate e fondazioni. Sviluppo economico e attività produttive	01 - Assegnazione obiettivi al personale del comparto. Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato all'Ufficio 40.01.04	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - TRASPARENZA: obblighi di pubblicazione: 1) SMIVAP del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campagnia - ex Par. 1 Del. Civit 104/2010; 2) Piano della performance e Relazione sulla Performance ex art. 10, comma 8 lett. B Dlgs 33/2013 ; 3) Ammontare complessivo e dati relativi ai premi ex art. 20, co. 1-2 D.lgs 33/2013. Misura generale "Codice di comportamento", art. 17 - Obblighi di comportamento e valutazione delle performance.	Basso - Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e della competenze professionali espressi	400100 - Gabinetto del Presidente	400107 - Ufficio VII - Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria. Statistica	01 - Assegnazione obiettivi al personale del comparto. Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato all'Ufficio 40.01.07	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - TRASPARENZA: obblighi di pubblicazione: 1) SMIVAP del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campagnia - ex Par. 1 Del. Civit 104/2010; 2) Piano della performance e Relazione sulla Performance ex art. 10, comma 8 lett. B Dlgs 33/2013 ; 3) Ammontare complessivo e dati relativi ai premi ex art. 20, co. 1-2 D.lgs 33/2013. Misura generale "Codice di comportamento", art. 17 - Obblighi di comportamento e valutazione delle performance.	Basso - processo sufficientemente presidiato in presenza di regolamentazione interna	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e della competenze professionali espressi	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	01 - Assegnazione obiettivi al personale del comparto. Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato all'Ufficio 40.01.09	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - TRASPARENZA: obblighi di pubblicazione: 1) SMIVAP del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campagnia - ex Par. 1 Del. Civit 104/2010; 2) Piano della performance e Relazione sulla Performance ex art. 10, comma 8 lett. B Dlgs 33/2013 ; 3) Ammontare complessivo e dati relativi ai premi ex art. 20, co. 1-2 D.lgs 33/2013. Misura generale "Codice di comportamento", art. 17 - Obblighi di comportamento e valutazione delle performance.	Basso - Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e della competenze professionali espressi	400100 - Gabinetto del Presidente	400110 - Ufficio X - Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la conferenza delle regioni e delle Province autonome. Ufficio comunitario regionale.	01 - Assegnazione obiettivi al personale del comparto. Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato all'Ufficio 40.01.10	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - TRASPARENZA: obblighi di pubblicazione: 1) SMIVAP del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campagnia - ex Par. 1 Del. Civit 104/2010; 2) Piano della performance e Relazione sulla Performance ex art. 10, comma 8 lett. B Dlgs 33/2013 ; 3) Ammontare complessivo e dati relativi ai premi ex art. 20, co. 1-2 D.lgs 33/2013. Misura generale "Codice di comportamento", art. 17 - Obblighi di comportamento e valutazione delle performance.	Basso - PROCESSO REGOLAMENTATO E TRACCIATO. FINORA ASSENZA DI IRREGOLARITA' E CONTENZIOSI	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e della competenze professionali espressi	400100 - Gabinetto del Presidente	400111 - Ufficio XI - Ambiente ed ecosistema. Strategia regionale dello sviluppo sostenibile green economy Ciclo integrato delle acque. Ciclo integrato dei rifiuti Politiche agricole alimentari e forestali	01 - Assegnazione obiettivi al personale del comparto. Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato all'Ufficio 40.01.11	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - TRASPARENZA: obblighi di pubblicazione: 1) SMIVAP del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campagnia - ex Par. 1 Del. Civit 104/2010; 2) Piano della performance e Relazione sulla Performance ex art. 10, comma 8 lett. B Dlgs 33/2013 ; 3) Ammontare complessivo e dati relativi ai premi ex art. 20, co. 1-2 D.lgs 33/2013. Misura generale "Codice di comportamento", art. 17 - Obblighi di comportamento e valutazione delle performance.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni. Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non risulta che siano state Riscontrate problematiche.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	400200 - Ufficio Legislativo	400200 - Ufficio Legislativo	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione: 1) SMIVAP del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania - aggiornamento 2024 (D.G.R. n. 19 del 17.01.2024); 2) Piano della performance e Relazione sulla Performance ex art. 10, comma 8, lett. b, D. Lgs. n. 33/2013; 3) Ammontare complessivo e dati relativi ai premi ex art. 20, co. 1 e 2, D. Lgs. n. 33/2013. Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (art. 17).	Basso - Lo SVIMAP disciplina per intero la metodologia di valutazione indicando una griglia rigida per l'attribuzione dei punteggi	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	400200 - Ufficio Legislativo	400201 - Ufficio I - Ufficio Attività Normativa	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione: 1) SMIVAP del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania - aggiornamento 2024 (D.G.R. n. 19 del 17.01.2024); 2) Piano della performance e Relazione sulla Performance ex art. 10, comma 8, lett. B, D. Lgs. n. 33/2013; 3) Ammontare complessivo e dati relativi ai premi ex art. 20, co. 1 e 2, D. Lgs. n. 33/2013. Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (art. 17).	Basso - Lo SVIMAP disciplina per intero la metodologia di valutazione indicando una griglia rigida per l'attribuzione dei punteggi.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	400200 - Ufficio Legislativo	400202 - Ufficio II - Ufficio Analisi studi e ricerche	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione: 1) SMIVAP del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania - aggiornamento 2024 ex DGR 19 del 17/01/2024 2) Piano della performance e Relazione sulla Performance ex art. 10, comma 8, lett. B, D. Lgs. n. 33/2013. Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale , art 17.	Basso - Processo definito a livello normativo e di contrattazione collettiva non soggetto a interventi esterni.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	400300 - Segreteria di Giunta	400300 - Segreteria di Giunta	20 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Trasparenza: obblighi di pubblicazione: 1) SMIVAP del personale e dei Dirigenti della Giunta Regionale della Campania - aggiornamento 2024 approvato con DGR n. 19 del 17-01-2024; 2) Piano della performance e relazione sulla performance ex art. 10, comma 8, lettera b D. Lgs. n. 33/20213; 3) ammontare complessivo dei dati ex art. 20, comma 1 e 2 del D. Lgs. n. 33/2013. Codice di comportamento (art. 17).	Basso - Processo adeguatamente tracciato e regolamentato. Non sono state riscontrate problematiche.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1. TRASPARENZA: obblighi di pubblicazione: 1) SMIVAP del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania - ex Par. 1 Del. Civit 104/2010; 2) Piano della performance e Relazione sulla Performance ex art. 10, comma 8 lett. B Dlgs 33/2013 ; 3) Ammontare complessivo e dati relativi ai premi ex art. 20, co. 1-2 D.lgs 33/20132. 2. Codice di comportamento: disposizioni particolari per i dirigenti (art. 13).	Basso - La normativa sulla performance degli UUDCP limita notevolmente valutazioni di tipo discrezionale. Le relazioni sulla performance individuale ed organizzativa attengono a risultati agevolmente riscontrabili in termini numerici. Il sistema prevede anche possibilità di riesame.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	400300 - Segreteria di Giunta	400302 - Ufficio II - Ufficio Predisposizione ed esecuzione delle sedute di Giunta	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - La valutazione della performance viene effettuata attenendosi alle indicazioni previste di volta in volta nel relativo Sistema di Misurazione. Nella definizione degli obiettivi ci si è attenuti ad osservare le prescrizioni previste dal Piano della Performance 2022-2024 ed in particolare utilizzando gli indicatori di cui al paragrafo 5.1.2 "Obiettivi di Trasparenza e Anticorruzione. Inoltre, l'assegnazione e valutazione di obiettivi riferiti alle disposizioni in materia di trasparenza, come previsto da SMIVAP del personale e dei dirigenti, consente al personale di rendicontare adeguatamente sulle attività poste in essere anche in merito agli obblighi di trasparenza e tracciabilità previsti dal vigente Codice di Comportamento. Le relazioni sulla performance individuale ed organizzativa attengono a risultati agevolmente riscontrabili in termini numerici. Il sistema prevede anche possibilità di riesame.	Basso - L'attuazione delle disposizioni contenute nel Piano della Performance regionale consente di contenere l'esposizione al rischio e la contrazione delle possibilità che il fattore abilitante determini l'evento. Le relazioni prodotte dal personale dipendente per l'esposizione dei risultati annuali conseguiti, sia in termini quantitativi che, se del caso, qualitativi, agevola il processo di valutazione e riduce l'esposizione del processo al rischio.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Il dirigente si attiene scrupolosamente alle indicazioni previste di volta in volta nel relativo Piano della Performance allegato al PIAO 2024-2026, approvato con DGRC N. 41/2024.	Basso - L'attuazione delle disposizioni contenute nel piano della performance regionale consente di contenere l'esposizione al rischio e di contrarre la possibilità che il fattore abilitante determini l'evento. Le relazioni prodotte dal personale dipendente, ai fini della valutazione della performance individuale, agevola il processo di valutazione e riduce l'esposizione del processo al rischio.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Misure generali già attuate 1)Codice di comportamento: art.11 "Comportamento in servizio" e art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti"; 2)formazione: "il PTPCT: metodologie per la valutazione ed il trattamento del rischio; le misure specifiche di prevenzione. Nozioni teoriche e casi pratici";"Trasparenza e Privacy: il bilanciamento tra il diritto alla riservatezza e l'esigenza di trasparenza dell'azione della PA.";"Il Codice di Comportamento della Regione Campania – aggiornamento 2023".	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto ci si adegua allo smivap per evitare disomogeneità nella valutazione e inoltre ciascun dipendente, compresi i dirigenti, svolgono periodicamente attività di formazione sull'adeguamento dei propri atti e comportamenti al Codice di comportamento dei dipendenti della GR.	Basso	[Controllo] - Controllo dei risultati raggiunti.	Controllo	Il controllo sui risultati raggiunti è attuato attraverso la Relazione di performance individuale	30/06/2023	Responsabile ADA	n. relazioni di performance individuale	Num.	4.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	410100 - Autorità di Audit	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Misure generali già attuate 1)Codice di comportamento: art.11 "Comortamento in servizio"e art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti"; 2)formazione: "Il PTPCT: metodologie per la valutazione ed il trattamento del rischio; le misure specifiche di prevenzione. Nozioni teoriche e casi pratici";"Trasparenza e Privacy: il bilanciamento tra il diritto alla riservatezza e l'esigenza di trasparenza dell'azione della PA.";"Il Codice di Comportamento della Regione Campania – aggiornamento 2021".	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto ci si adegua allo smivap per evitare disomogeneità nella valutazioni e inoltre ciascun dipendente, compresi i dirigenti, svolgono periodicamente attività di formazione sull'adeguamento dei propri atti e comportamenti al Codice di comportamento dei dipendenti della GR.	Basso	[Controllo] - Controllo dei risultati raggiunti.	Controllo	Il controllo sui risultati raggiunti è attuato attraverso la Relazione di performance individuale	30/06/2023	Dirigente 41.01.01	n. relazioni di performance individuale	Num.	8.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	410100 - Autorità di Audit	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Misure generali già attuate 1)Codice di comportamento: articoli art.11 "Comortamento in servizio"e art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti"; 2)formazione: "Il PTPCT: metodologie per la valutazione ed il trattamento del rischio; le misure specifiche di prevenzione. Nozioni teoriche e casi pratici";"Trasparenza e Privacy: il bilanciamento tra il diritto alla riservatezza e l'esigenza di trasparenza dell'azione della PA.";"Il Codice di Comportamento della Regione Campania – aggiornamento 2021".	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto ci si adegua allo smivap per evitare disomogeneità nella valutazioni e inoltre ciascun dipendente compresi i dirigenti svolgono periodicamente attività di formazione sull'adeguamento dei propri atti e comportamenti al Codice di comportamento dei dipendenti della GR.	Basso	[Controllo] - Controllo dei risultati raggiunti.	Controllo	Il controllo sui risultati raggiunti è attuato attraverso la Relazione di performance individuale	30/06/2023	Dirigente 41.01.02	n. relazioni di performance individuale	Num.	4.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - SMiVap Codice di Comportamento; in particolare attuazione art 11 e art 13	Basso - Lo SMiVaP prevede le singole fasi e la disciplina in maniera dettagliata	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Formazione effettuata nell'anno 2020 in tema di "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Il processo è contrattamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti, in particolare la formazione effettuata nell'anno 2020 in tema di "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania"	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Formazione effettuata nell'anno 2020 in tema di "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Il processo è contrattamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti, in particolare la formazione effettuata nell'anno 2020 in tema di "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania". Inoltre la SSL è priva di personale direttamente assegnato.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Formazione effettuata nell'anno 2020 in tema di "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Il processo è contrattamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti, in particolare la formazione effettuata nell'anno 2020 in tema di "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania"	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86 641/96 e 208/98	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Formazione effettuata nell'anno 2020 in tema di "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Il processo è contrattamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti, in particolare la formazione effettuata nell'anno 2020 in tema di "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania"	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500104 - Controlli di I livello FSE	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Formazione effettuata nell'anno 2020 in tema di "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Il processo è contrattamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti, in particolare la formazione effettuata nell'anno 2020 in tema di "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania"	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Formazione effettuata nell'anno 2020 in tema di "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Il processo è contrattamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti, in particolare la formazione effettuata nell'anno 2020 in tema di "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania"	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Formazione effettuata nell'anno 2020 in tema di "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Il processo è contrattamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti, in particolare la formazione effettuata nell'anno 2020 in tema di "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania". Inoltre la SSL è priva di personale direttamente assegnato.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Formazione effettuata nell'anno 2020 in tema di "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Il processo è contrattamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti, in particolare la formazione effettuata nell'anno 2020 in tema di "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania". Inoltre la SSL è priva di personale direttamente assegnato.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Attuazione della normativa relativa alla valutazione della performance individuale e/o organizzativa ai sensi del d.lgs 150/09(art.4,5,6,7,8,9)Diffusione delle linee guida Smivap a tutti i dipendenti.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure dal PIAO vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, la il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della struttura, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della struttura con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Direttore Generale	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500201 - Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Attuazione della normativa relativa alla valutazione della performance individuale e/o organizzativa ai sensi del d.lgs 150/09(art.4,5,6,7,8,9)Diffusione delle linee guida Smivap a tutti i dipendendenti.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto la valutazione della performance individuale è correttamente procedurializzata dallo SmiVAP. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso in quanto si tratta di processo a rilevanza esclusivamente interna. Il rischio corruttivo può eventualmente annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Intero processo	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alla ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari., Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Attuazione della normativa relativa alla valutazione della performance individuale e/o organizzativa ai sensi del d.lgs 150/09(art.4,5,6,7,8,9)Diffusione delle linee guida Smivap a tutti i dipendendenti. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure di cui alla sezione "misure già esistenti e attuate" vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, la il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Attuazione della normativa relativa alla valutazione della performance individuale e/o organizzativa ai sensi del d.lgs 150/09 (art.4,5,6,7,8,9). Diffusione delle linee guida Smivap a tutti i dipendendenti. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure già esistenti ed attuate vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, ma il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione della tematiche attinenti la promozione dell'etica dei comportamento.	Dirigente pro-tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Attuazione della normativa relativa alla valutazione della performance individuale e/o organizzativa ai sensi del d.lgs 150/09(art.4,5,6,7,8,9)Diffusione delle linee guida Smivap a tutti i dipendendenti. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure di cui alla colonna M vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, la il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No - Attuazione della normativa relativa alla valutazione della performance individuale e/o organizzativa ai sensi del d.lgs 150/09(art.4,5,6,7,8,9)Diffusione delle linee guida Smivap a tutti i dipendenti.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure di cui alla colonna M vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, la il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Basso	Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica dei comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD05	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attuazione della normativa relativa alla valutazione della performance individuale e/o organizzativa ai sensi del d.lgs 150/09(art.4,5,6,7,8,9)Diffusione delle linee guida Smivap a tutti i dipendenti. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure di cui alla colonna M vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, la il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Basso	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai processi della SSL	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure Generali del PIAO e, in particolare, MG 2 e MG 1	Basso - Il processo è presidiato da misure esistenti a livello generale (cfr aggiornamento annuale SMiVaP)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifatturi@Campania: Industria 4.0	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attuazione della normativa relativa alla valutazione della performance individuale e/o organizzativa ai sensi del d.lgs 150/09(art.4,5,6,7,8,9)Diffusione delle linee guida Smivap a tutti i dipendenti. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note semestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente STAFF01	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Attuazione della normativa relativa alla valutazione della performance individuale e/o organizzativa ai sensi del d.lgs 150/09(art.4,5,6,7,8,9)Diffusione delle linee guida Smivap a tutti i dipendenti. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo non è esposto a possibili eventi corruttivi in quanto efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio quale la misura specifica di promozione dell'etica del comportamento finalizzata alla sensibilizzazione dei dipendenti al rispetto del Codice di comportamento. Inoltre, anche se la valutazione della performance individuale dei dipendenti assegnati è di competenza della struttura de qua, il processo è sempre condiviso con la DPL al fine di evitare disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione ed è correttamente procedurializzato (cfr Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance(SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta).	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica dei comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazione annuale al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	30/11/2025	Dirigente staff 92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Attuazione della normativa relativa alla valutazione della performance individuale e/o organizzativa ai sensi del d.lgs 150/09(art.4,5,6,7,8,9)Diffusione delle linee guida Smivap a tutti i dipendenti. Applicazione dei Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Medio - il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure di cui alla colonna M vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, la il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Medio	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRIGENTE STAFF 93	Precisa individuazione e misurabilità di target e indicatori di raggiungimento dei risultati	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Attuazione della normativa relativa alla valutazione della performance individuale e/o organizzativa ai sensi del d.lgs 150/09(art.4,5,6,7,8,9)Diffusione delle linee guida Smivap a tutti i dipendenti. Applicazione dei Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Medio - il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure di cui alla colonna M vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, la il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Medio	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRIGENTE STAFF 93	Report annuale del funzionario PO sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Attuazione della normativa relativa alla valutazione della performance individuale e/o organizzativa ai sensi del d.lgs 150/09(art.4,5,6,7,8,9)Diffusione delle linee guida Smivap a tutti i dipendenti. Applicazione dei Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Medio - il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure di cui alla colonna M vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, la il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Medio	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRIGENTE STAFF 93	Variabilità degli obiettivi assegnati	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Intero processo	Mancata verifica degli obiettivi raggiunti., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Attuazione della normativa relativa alla valutazione della performance individuale e/o organizzativa ai sensi del d.lgs 150/09(art.4,5,6,7,8,9)Diffusione delle linee guida Smivap a tutti i dipendentiApplicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure di cui alla colonna M vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso. Sono poste in essere attività volte a promuovere l'eticità e lo standard dei comportamenti del personale.	Basso	Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Quadrimestre	Dirigente STAFF94	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Num.	3,00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Riunioni propedeutiche all'individuazione degli obiettivi del Piano della Performance	Medio - Il processo è presidiato da misure esistenti a livello generale (cfr aggiornamento annuale SMiVaP)	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" dispositivi richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo presidiato da misure esistenti a livello generale (cfr aggiornamento annuale SMiVaP)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - Programmazione risorse	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" dispositivi richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo è presidiato da misure esistenti a livello generale (cfr aggiornamento annuale SMiVaP)	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500306 - Controlli di primo livello del PO FESR	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo presidiato da misure esistenti a livello generale (cfr aggiornamento annuale SMiVaP) analogamente all'anno scorso può essere ancora integrato con ulteriori misure organizzative che consentano un efficientamento organizzativo	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo presidiato da misure esistenti a livello generale (cfr aggiornamento annuale SMiVaP)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Riunioni propedeutiche all'individuazione degli obiettivi del Piano della Performance	Medio - Il processo risulta presidiato da misure esistenti a livello generale (cfr aggiornamento annuale SMiVaP)	Medio	Divulgazione delle direttive direzionali in materia di definizione degli obiettivi attraverso momenti dedicati alla definizione condivisa degli indicatori e dei target.	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni propedeutiche all'individuazione/aggiornamento degli obiettivi del Piano della Performance.	Entro il 30.11.2024	La misura è realizzata dallo Staff 92 a supporto del Direttore Generale e della DG tutta	Indicatore: numero di riunioni Valore atteso: 2 riunioni annue	Num.	2,00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500303 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - La discrezionalità è molto limitata in quanto l'attività è strettamente disciplinata dalle disposizioni di settore (Legge 150/2009 - SMiVAP) e adeguatamente presidiata dalle misure già esistenti ed attuate. Inoltre, la Struttura non ha personale.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500394 - STAFF Grandi Progetti	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo è presidiato da misure esistenti a livello generale (cfr aggiornamento annuale SMiVaP)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento dei dirigenti e di tutto il personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidanti e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidanti e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti - relazione	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti - relazione	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidanti e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidanti e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Formazione ai dipendenti in materia di Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP)	30 novembre	Dirigente UOD	Formazione ai dipendenti in materia di Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP)	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidanti e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidanti e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidanti e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Relazione di monitoraggio sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Entro il 30.11	Dirigente uod	Relazione sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidanti e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Formazione in tema di codice di comportamento	entro il 30/11	dirigente UOD	formazione in materia di codice di comportamento	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500407 - Monitoraggio e regolamentazione dei L.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidanti e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Il dirigente trasmette al DG l'autocertificazione di assenza di conflitto d'interesse in relazione allo specifico processo di valutazione dei dipendenti.	Entro il 30.06	Il dirigente	Il dirigente trasmette al DG l'autocertificazione di assenza di conflitto d'interesse in relazione allo specifico processo di valutazione dei dipendenti.	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidandi e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Formazione sul Codice di Comportamento	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR/e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidandi e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidandi e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Formazione ai dipendenti in materia di Codice di Comportamento	entro il 30.11	dirigente UOD	Formazione ai dipendenti in materia di Codice di Comportamento	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidandi e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Il dirigente effettua una dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi	entro il 30.11	Dirigente UOD	Il dirigente attesta l'assenza di conflitto d'interesse	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidandi e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso	(Formazione) - Formazione sul codice di comportamento	Formazione	Formazione sul codice di comportamento	30.11	Dirigente UOD	Giornata formativa	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500412 - Assistenza e interventi socioassitari	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidandi e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500413 - Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidandi e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Il dirigente effettua la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi relativamente alla valutazione del personale incardinato nella propria UOD e la trasmette al Direttore Generale della 50.04	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Il dirigente attesta l'assenza di conflitto d'interesse	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500413 - Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidandi e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Giornata formativa sullo smivap	30.11.23	Dirigente UOD	Giornata formativa	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidandi e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Giornata formativa sugli aggiornamenti del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.	30.11	Dirigente UOD	Giornata formativa	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidandi e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidandi e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidandi e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidandi e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - coinvolgimento del personale nel processo di gestione della performance attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi, nella definizione di obiettivi sfidandi e la presentazione di relazioni sui risultati raggiunti	Basso - Il rischio è basso perché il procedimento è dettagliato pur permanendo un margine di discrezionalità intrinseco della attività di valutazione	Basso	Formazione sul codice di comportamento	Formazione	Formazione sul codice di comportamento	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Giornata formativa sul codice di comportamento	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Applicazione puntuale dello Smivap - Riunioni di coordinamento svolte con i dirigenti della SSL - Verifica delle relazioni di consuntivazione	Basso - Le misure già adottate appaiono sufficienti ad arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi; si fa particolare riferimento alla applicazione pedissequa delle disposizioni e istruzioni contenute nello Smivap e nelle circolari della DG Risorse Umane	Basso	[Disciplina del conflitto di interessi] - Effettuazione controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai soggetti valutatori in rapporto ai soggetti da valutare avuto riguardo anche agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento.	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di conflitto di interessi rese da parte dei soggetti valutatori in rapporto ai soggetti da valutare, con particolare riferimento a quanto disposto agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento-	30-nov	Dirigente SPL	dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire in relazione alle valutazioni	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Applicazione puntuale dello Smivap - Riunioni di coordinamento svolte con i dirigenti della SSL - Verifica delle relazioni di consuntivazione	Basso - Le misure già adottate appaiono sufficienti ad arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi; si fa particolare riferimento alla applicazione pedissequa delle disposizioni previste nello Smivap e nelle circolari in materia della DG Risorse Umane.	Basso	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi rese da parte del Dirigente valutatore in relazione ai soggetti da valutare, con particolare riferimento a quanto disposto agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento-	30 Nov	Dirigente SSL	dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire in relazione alle valutazioni	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi, Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Applicazione puntuale dello Smivap - Riunioni di coordinamento svolte con i dirigenti della SSL - Verifica delle relazioni di consuntivazione	Basso - Processo regolamentato dal Piano della Performance, che disciplina dettagliatamente le modalità ed i criteri con i quali procedere alla valutazione del personale. Le misure già adottate appaiono sufficienti ad arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi.	Basso	[Disciplina del conflitto di interessi] - Effettuazione controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai soggetti valutatori in rapporto ai soggetti da valutare avuto riguardo anche agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento.	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi resa dal Dirigente valutatore in rapporto ai soggetti da valutare con particolare riferimento a quanto disposto agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento	30-nov	Dirigente SSL	dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire in relazione alle valutazioni	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500505 - Sport	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Applicazione puntuale dello Smivap - Riunioni di coordinamento svolte con i dirigenti della SSL - Verifica delle relazioni di consuntivazione	Basso - Le misure già adottate appaiono sufficienti ad arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi; si fa particolare riferimento alla applicazione pedissequa delle indicazioni e istruzioni fornite dallo Smivap e dalle circolari in materia della DG Risorse Umane.	Basso	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi da parte del Dirigente valutatore in relazione ai soggetti valutati, con particolare riferimento a quanto disposto agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento	30 Nov	Dirigente SSL	Dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Applicazione puntuale dello Smivap - Riunioni di coordinamento svolte con i dirigenti della SSL di coordinamento - Verifica delle relazioni di consuntivazione	Basso - Le misure già adottate appaiono sufficienti ad arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi; si fa particolare riferimento alla applicazione pedissequa delle indicazioni e istruzioni fornite dallo Smivap e dalle circolari in materia della DG Risorse Umane.	Basso	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi rese da parte del Dirigente valutatore in rapporto ai soggetti da valutare con particolare riferimento a quanto disposto agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento	30 Nov	Dirigente SSL	dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Applicazione puntuale dello Smivap - Riunioni di coordinamento svolte con i dirigenti della SSL di coordinamento - Verifica delle relazioni di consuntivazione	Basso - Le misure già adottate appaiono sufficienti ad arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi; si fa particolare riferimento alla applicazione pedissequa delle indicazioni e istruzioni fornite dallo Smivap e dalle circolari della DG Risorse Umane.	Basso	Acquisizione dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi rese dal valutatore in relazione ai soggetti valutati	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi rese da parte dei soggetti valutatori in rapporto ai soggetti da valutare, con particolare riferimento a quanto specificatamente disposto dal relativo articolo del Codice di Comportamento.	30 Nov	Dirigente	Dichiarazione acquisita	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.,		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Obblighi di pubblicazione ai sensi del Dlgs. 33/2013, Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessa", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMIVAP	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessa", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.	Basso - l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMIVAP	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessa", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMIVAP	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessa", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMIVAP	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessa", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMIVAP	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessa", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMIVAP	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessa", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMIVAP	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei rogni tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessa", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMIVAP	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale., Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Assenza di un sistema di controlli oggettivo sui risultati raggiunti., Irregolarità nella misurazione dei risultati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione delle procedure prescritte dal SMiVaP;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMiVAP. In fase di definizione degli obiettivi il dirigente Coordinatore e il controller supervisionano la qualità degli stessi.I controlli e le valutazioni sulla performance individuale sono svolti dal dirigente che ha attribuito gli obiettivi e che ha quindi interesse al raggiungimento dei target fissati. La performance organizzativa è sotoposta al controllo a campione degli uffici preposti (staff 501493 e OIV). Il livello di informatizzazione del processo riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo e l'amministrazione regionale ogni anno aumenta il livello di informatizzazione del processo.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	01 - Intero processo	Irregolarità nella misurazione dei risultati., Assenza di un sistema di controlli oggettivo sui risultati raggiunti., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Applicazione delle procedure prescritte dal SMiVaP;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMiVAP. In fase di definizione degli obiettivi il dirigente Coordinatore e il controller supervisionano la qualità degli stessi.I controlli e le valutazioni sulla performance individuale sono svolti dal dirigente che ha attribuito gli obiettivi e che ha quindi interesse al raggiungimento dei target fissati. La performance organizzativa è sotoposta al controllo a campione degli uffici preposti (staff 501493 e OIV). Il livello di informatizzazione del processo riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo e l'amministrazione regionale ogni anno aumenta il livello di informatizzazione del processo.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - Intero processo	Assenza di un sistema di controlli oggettivo sui risultati raggiunti., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili., Irregolarità nella misurazione dei risultati., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione delle procedure prescritte dal SMiVaP e controllo di uffici terzi.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMiVAP. In fase di definizione degli obiettivi il dirigente Coordinatore e il controller supportano i dirigenti delle strutture sulla qualità degli stessi. I controlli e le valutazioni sulla performance individuale sono svolti dal dirigente che ha attribuito gli obiettivi e che ha quindi interesse al raggiungimento dei target fissati. A tutela del valutato è previsto l'istituto del riesame. La performance organizzativa è sottoposta al controllo a campione degli uffici preposti (staff 501493 e OIV). Infine, l'informatizzazione del processo riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale., Irregolarità nella misurazione dei risultati., Assenza di un sistema di controlli oggettivo sui risultati raggiunti., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Applicazione delle procedure prescritte dal SMiVaP;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMiVAP. In fase di definizione degli obiettivi il dirigente Coordinatore e il controller supervisionano la qualità degli stessi.I controlli e le valutazioni sulla performance individuale sono svolti dal dirigente che ha attribuito gli obiettivi e che ha quindi interesse al raggiungimento dei target fissati. La performance organizzativa è sotoposta al controllo a campione degli uffici preposti (staff 501493 e OIV). Il livello di informatizzazione del processo riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo e l'amministrazione regionale ogni anno aumenta il livello di informatizzazione del processo.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Mancata verifica degli obiettivi raggiunti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misure generali: applicazione delle procedure prescritte dal SMiVaP e controllo di uffici terzi.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMiVAP. In fase di definizione degli obiettivi il dirigente Coordinatore e il controller supervisionano la qualità degli stessi. I controlli e le valutazioni sulla performance individuale sono svolti dal dirigente che ha attribuito gli obiettivi e che ha quindi interesse al raggiungimento dei target fissati. La performance organizzativa è sottoposta al controllo a campione degli uffici preposti (staff 501493 e OIV). Il livello di informatizzazione del processo riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo e l'amministrazione regionale ogni anno aumenta il livello di informatizzazione del processo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale., Irregolarità nella misurazione dei risultati., Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Assenza di un sistema di controlli oggettivo sui risultati raggiunti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Applicazione delle procedure prescritte dal SMiVaP	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMiVAP. In fase di definizione degli obiettivi il dirigente Coordinatore e il controller supervisionano la qualità degli stessi.I controlli e le valutazioni sulla performance individuale sono svolti dal dirigente che ha attribuito gli obiettivi e che ha quindi interesse al raggiungimento dei target fissati. La performance organizzativa è sottoposta al controllo a campione degli uffici preposti (staff 501402 e OIV). Il livello di informatizzazione del processo riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo e l'amministrazione regionale ogni anno aumenta il livello di informatizzazione del processo.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	01 - Intero processo	Assenza di un sistema di controlli oggettivo sui risultati raggiunti., Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Irregolarità nella misurazione dei risultati., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Applicazione delle procedure prescritte dal SMiVaP;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMiVAP. In fase di definizione degli obiettivi il dirigente Coordinatore e il controller supervisionano la qualità degli stessi.I controlli e le valutazioni sulla performance individuale sono svolti dal dirigente che ha attribuito gli obiettivi e che ha quindi interesse al raggiungimento dei target fissati. La performance organizzativa è sottoposta al controllo a campione degli uffici preposti (staff 501402 e OIV). Il livello di informatizzazione del processo riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo e l'amministrazione regionale ogni anno aumenta il livello di informatizzazione del processo.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale., Irregolarità nella misurazione dei risultati., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Applicazione delle procedure prescritte da SMiVaP e controllo da parte di uffici terzi.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMiVAP. In fase di definizione degli obiettivi il Dirigente Coordinatore e il Controller supervisionano la qualità degli stessi. I controlli e le valutazioni sulla performance individuale sono svolti dal Dirigente che ha attribuito gli obiettivi e che ha quindi interesse al raggiungimento dei target fissati. La performance organizzativa è sottoposta al controllo a campione degli uffici preposti. Il livello di informatizzazione del processo riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo e l'amministrazione regionale ogni anno aumenta il livello di informatizzazione del processo.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Intero processo	Assenza di un sistema di controlli oggettivo sui risultati raggiunti., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili., Irregolarità nella misurazione dei risultati., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Applicazione delle procedure prescritte dal SMiVaP;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMiVAP. In fase di definizione degli obiettivi il dirigente Coordinatore e il controller supervisionano la qualità degli stessi.I controlli e le valutazioni sulla performance individuale sono svolti dal dirigente che ha attribuito gli obiettivi e che ha quindi interesse al raggiungimento dei target fissati. La performance organizzativa è sottoposta al controllo a campione degli uffici preposti (staff 501402 e OIV). Il livello di informatizzazione del processo riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo e l'amministrazione regionale ogni anno aumenta il livello di informatizzazione del processo.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale., Irregolarità nella misurazione dei risultati., Assenza di un sistema di controlli oggettivo sui risultati raggiunti., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Applicazione delle procedure prescritte dal SMiVaP;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMiVAP. In fase di definizione degli obiettivi il dirigente Coordinatore e il controller supervisionano la qualità degli stessi.I controlli e le valutazioni sulla performance individuale sono svolti dal dirigente che ha attribuito gli obiettivi e che ha quindi interesse al raggiungimento dei target fissati. La performance organizzativa è sottoposta al controllo a campione degli uffici preposti (staff 501402 e OIV). Il livello di informatizzazione del processo riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo e l'amministrazione regionale ogni anno aumenta il livello di informatizzazione del processo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Irregolarità nella misurazione dei risultati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione delle procedure prescritte dal SMiVaP e controlli di uffici terzi;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMiVAP. In fase di definizione degli obiettivi il dirigente Coordinatore e il controller supervisionano la qualità degli stessi.I controlli e le valutazioni sulla performance individuale sono svolti dal dirigente che ha attribuito gli obiettivi e che ha quindi interesse al raggiungimento dei target fissati. La performance organizzativa è sottoposta al controllo a campione degli uffici preposti (staff 501402 e OIV). Il livello di informatizzazione del processo riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo e l'amministrazione regionale ogni anno aumenta il livello di informatizzazione del processo.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Irregolarità nella misurazione dei risultati., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili., Assenza di un sistema di controlli oggettivo sui risultati raggiunti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione delle procedure prescritte dal SMiVaP;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMiVAP. In fase di definizione degli obiettivi il dirigente Coordinatore e il controller supervisionano la qualità degli stessi. I controlli e le valutazioni sulla performance individuale sono svolti dal dirigente che ha attribuito gli obiettivi e che ha quindi interesse al raggiungimento dei target fissati. La performance organizzativa è sottoposta al controllo a campione degli uffici preposti (staff 501402 e OIV). Il livello di informatizzazione del processo riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo e l'amministrazione regionale ogni anno aumenta il livello di informatizzazione del processo.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Assenza di un sistema di controlli oggettivo sui risultati raggiunti., Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili., Irregolarità nella misurazione dei risultati.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Applicazione delle procedure prescritte dal SMiVaP.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMiVAP. Il Dirigente Coordinatore e il Controller in fase di definizione degli obiettivi supervisionano la qualità degli stessi. I controlli e le valutazioni sulla performance individuale sono svolti dal dirigente che ha attribuito gli obiettivi e che ha quindi interesse al raggiungimento dei target fissati. La performance organizzativa è sottoposta al controllo a campione degli uffici preposti (staff 501402 e OIV). Il livello di informatizzazione del processo riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo e l'amministrazione regionale ogni anno aumenta il livello di informatizzazione del processo.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Irregolarità nella misurazione dei risultati., Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione delle procedure prescritte da SMiVaP e controllo da parte di uffici terzi.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMiVAP. In fase di definizione degli obiettivi il Dirigente Coordinatore e il Controller supervisionano la qualità degli stessi. I controlli e le valutazioni sulla performance individuale sono svolti dal Dirigente che ha attribuito gli obiettivi e che ha quindi interesse al raggiungimento dei target fissati. La performance organizzativa è sottoposta al controllo a campione degli Uffici preposti. Il livello di informatizzazione del processo riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo e l'amministrazione regionale ogni anno aumenta il livello di informatizzazione del processo.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale., Assenza di un sistema di controlli oggettivo sui risultati raggiunti., Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Irregolarità nella misurazione dei risultati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure generali: applicazione delle procedure prescritte dal SMiVaP e controllo di uffici terzi.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMiVAP. In fase di definizione degli obiettivi il dirigente Coordinatore e il controller supervisionano la qualità degli stessi. I controlli e le valutazioni sulla performance individuale sono svolti dal dirigente che ha attribuito gli obiettivi e che ha quindi interesse al raggiungimento dei target fissati. La performance organizzativa è sottoposta al controllo a campione degli uffici preposti (staff 501402 e OIV). Infine, l'informatizzazione del processo riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500703 - STAFF - Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	01 - Intero processo	Irregolarità nella misurazione dei risultati., Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili., Assenza di un sistema di controlli oggettivo sui risultati raggiunti., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - - Applicazione delle procedure prescritte dal SMiVaP; -Partecipazione dei funzionari a corsi di formazione organizzati dall'amministrazione regionale	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMiVAP. In fase di definizione degli obiettivi il dirigente Coordinatore e il controller supervisionano la qualità degli stessi. I controlli e le valutazioni sulla performance individuale sono svolti dal dirigente che ha attribuito gli obiettivi e che ha quindi interesse al raggiungimento dei target fissati. La performance organizzativa è sottoposta al controllo a campione degli uffici preposti (staff 501403 e OIV). Il livello di informatizzazione del processo riduce sicuramente l'esposizione al rischio corruttivo e l'amministrazione regionale ogni anno aumenta il livello di informatizzazione del processo.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di valutazione è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di valutazione è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di valutazione è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali; trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di valutazione è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500805 - Gestione finanziaria-Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di valutazione è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di valutazione è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di valutazione è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di valutazione è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di valutazione è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di valutazione è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di valutazione è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: invio tramite mail del codice di comportamento a tutto il personale della direzione	Medio - Il rating di rischio è medio, in quanto nella fase di valutazione è prevista discrezionalità. Tuttavia risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9, formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021; Applicazione dello SMiVaP;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMiVAP e da idonee circolari, anche in merito alla valutazione delle competenze professionali e dei curricula lavorativi.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9, formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021; Applicazione dello SMiVaP;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMiVAP e da idonee circolari, anche in merito alla valutazione delle competenze professionali e dei curricula lavorativi.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500906 - Affari giuridico legali e amministrativi	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021; Applicazione dello SMiVaP;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMiVAP e da idonee circolari, anche in merito alla valutazione delle competenze professionali e dei curricula lavorativi.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021; Applicazione dello SMiVaP;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMiVAP e da idonee circolari, anche in merito alla valutazione delle competenze professionali e dei curricula lavorativi.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021; Applicazione dello SMiVaP;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMiVAP e da idonee circolari, anche in merito alla valutazione delle competenze professionali e dei curricula lavorativi.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2021-2022; Applicazione dello SMiVaP;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMiVAP e da idonee circolari, anche in merito alla valutazione delle competenze professionali e dei curricula lavorativi.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione, in termini di equità, omogeneità e coerenza tra gli obiettivi ed i risultati, tra i vari soggetti chiamati a diversi livelli a valutare le risultanze delle attività (dirigente Struttura di primo livello, OIV, organo politico, ecc.).	Basso - Si ritiene che il processo abbia un livello di rischio basso, in quanto prevede il coinvolgimento di valutatori a diversi livelli e non appartenenti alla medesima struttura.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione, in termini di equità, omogeneità e coerenza tra gli obiettivi ed i risultati, tra i vari soggetti chiamati a diversi livelli a valutare le risultanze delle attività (dirigente Struttura di primo livello, OIV, organo politico, ecc.).	Basso - Si ritiene che il processo abbia un livello di rischio basso, in quanto prevede il coinvolgimento di valutatori a diversi livelli e non appartenenti alla medesima struttura.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione, in termini di equità, omogeneità e coerenza tra gli obiettivi ed i risultati, tra i vari soggetti chiamati a diversi livelli a valutare le risultanze delle attività (dirigente Struttura di primo livello, OIV, organo politico, ecc.).	Basso - Si ritiene che il processo abbia un livello di rischio basso, in quanto prevede il coinvolgimento di valutatori a diversi livelli e non appartenenti alla medesima struttura.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio del raggiungimento dei target del Piano della Performance	Controllo	Monitoraggio periodico (quadrimestrale) dell'andamento degli obiettivi tesi al raggiungimento dei target della performance ed adozione di eventuali misure correttive	Al 30/11/2025	Dirigente SSL	Creazione di report quadrimestrali sull'andamento degli livello di avanzamento dei target del Piano della Performance	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione, in termini di equità, omogeneità e coerenza tra gli obiettivi ed i risultati, tra i vari soggetti chiamati a diversi livelli a valutare le risultanze delle attività (dirigente Struttura di primo livello, OIV, organo politico, ecc.).	Basso - Si ritiene che il processo abbia un livello di rischio basso, in quanto prevede il coinvolgimento di valutatori a diversi livelli e non appartenenti alla medesima struttura.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione, in termini di equità, omogeneità e coerenza tra gli obiettivi ed i risultati, tra i vari soggetti chiamati a diversi livelli a valutare le risultanze delle attività (dirigente Struttura di primo livello, OIV, organo politico, ecc.).	Basso - Si ritiene che il processo abbia un livello di rischio basso, in quanto prevede il coinvolgimento di valutatori a diversi livelli e non appartenenti alla medesima struttura.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Azioni di sensibilizzazione sugli obiettivi di performance della Direzione di natura economico-finanziaria.	Sensibilizzazione e partecipazione	Incontri periodici semestrali tra funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Entro il 30.11.2025	Direttore generale o suo delegato	Verbale relativo agli incontri effettuati	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca, Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Condivisione, in termini di equità, omogeneità e coerenza tra gli obiettivi ed i risultati, tra i vari soggetti chiamati a diversi livelli a valutare le risultanze delle attività (dirigente Struttura di primo livello, OIV, organo politico, ecc.).	Basso - Si ritiene che il processo abbia un livello di rischio basso, in quanto prevede il coinvolgimento di valutatori a diversi livelli e non appartenenti alla medesima struttura.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	Sensibilizzazione e partecipazione	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30_11_2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performance	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di "obbligo di astensione" (art 7); "comportamenti nei rapporti privati" (art.10); "comportamenti in servizio" (art.11); "Rapporti con il pubblico" (art.12);Codice di comportamento; attuazione disposizioni SMiVAP	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	Sensibilizzazione e partecipazione	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	31_12_2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performance	verbale delle riunioni	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento (artt. da 1 a 18) e attuazione disposizioni SMiVAP	Medio - Processo parzialmente discrezionale, ma il processo è regolato dallo SMiVAP che prevede strumenti di riesame	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	Sensibilizzazione e partecipazione	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30_11_2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performce	Verbali delle riunioni	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	Sensibilizzazione e partecipazione	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30_11_2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performance	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento; attuazione disposizioni SMiVAP ARTT. 11 E 13	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	Sensibilizzazione e partecipazione	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30_11_2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performance	Numero incontri	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	Sensibilizzazione e partecipazione	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30_11_2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performance	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	2,00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di "obbligo di astensione" (art 7); "comportamenti nei rapporti privati" (art.10); "comportamenti in servizio" (art.11); "Rapporti con il pubblico" (art.12);Codice di comportamento; attuazione disposizioni SMIVAP	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	Sensibilizzazione e partecipazione	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30_11_2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performance	verbale delle riunioni	Num.	1,00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Incontri formativi / informativi sullo SMIVAP	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	Organizzazione di una riunione con il personale e predisposizione di una circolare volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	Sensibilizzazione e partecipazione	Organizzazione di una riunione con il personale e predisposizione di una circolare volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili Check list sulle attività di informazione sui contenuti del codice di comportamento.	31/12/2025	Dirigente UOD 501108	Check list sulle attività di informazione sui contenuti del codice di comportamento	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501109 - Edilizia Scolastica	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di Comportamento: disposizioni normative in tema di "Obbligo di astensione" art. 7; "Comportamento nei rapporti privati" art. 10; "comportamento in servizio" Art. 11;"Rapporto con il pubblico" art. 12; Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice dicomportamento - art. 16;	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	Sensibilizzazione e partecipazione	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30/11/2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performance	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	2,00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Basso - Processo parzialmente discrezionale	Basso	(Controllo) - Monitoraggio del raggiungimento dei target del Piano della Performance	Controllo	report di monitoraggio periodico	report semestrale	Dirigente	report semestrale	Num.	2,00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Basso - Processo parzialmente discrezionale	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	Sensibilizzazione e partecipazione	riunioni con il personale per stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30/11/2025	dirigente	Verbali delle riunioni	Num.	2,00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Basso - Processo soggetto a monitoraggio esterno e a verifica di ufficio terzo rispetto al proprio.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio del raggiungimento dei target del Piano della Performance	Controllo	Verifica periodica del grado di avanzamento dell'attuazione degli obiettivi assegnati	Semestrale	Dirigente	N. verifiche effettuate	Num.	2,00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	Monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi assegnati	Controllo	controlli semestrali sul raggiungimento degli obiettivi assegnati con il Piano delle Performance	30_11_2025	Dirigente Staff	2 verifiche effettuate	Num.	2,00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento, disposizioni in tema di COMPORTAMENTO IN SERVIZIO e OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE; attuazione disposizioni SMIVAP	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	Sensibilizzazione e partecipazione	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30_11_2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performance	Verbali incontri	Num.	1,00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Due incontri formativi tenutisi in data 29/04/2021 e 25/08/21 aventi ad oggetto "Approfondimento Smivap e schede di assegnazione obiettivi" con la partecipazione di tutto il personale della direzione. Incontri registrati. Un ulteriore incontro formativo è stato attuato con il personale neoassunto Ex concorso Ripam in data 16/12/2021.	Basso - Regolamentazione: attuazione disposizioni Smivap, circolari DG 14 e successive comunicazioni DG 12. Il rating è basso poiché tutto il processo è fortemente procedurializzato e strettamente collegato. Passaggi vincolati dalle previsioni dello SMIVAP con attestazioni da parte della Direzione per ognuna delle fasi del processo. Possibilità del personale di ricorrere avverso le valutazioni effettuate presso altra funzione dirigenziale sovraordinata. Assegnazione degli obiettivi, rendicontazione e valutazione sono o informatizzati o comunque tracciati. Inoltre, le misure specifiche di formazione programmate ed attuate contribuiscono a migliorare il presidio del processo, mediante l'aggiornamento del personale, anche di nuova assunzione.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - REGOLAMENTAZIONE: Attuazione disposizioni Smivap, circolari DG 14 e successive comunicazioni DG 12. FORMAZIONE: Incontri formativi svolti in data 29/04/2021 e 25/08/21, aventi ad oggetto: "Approfondimento Smivap e schede di assegnazione obiettivi", con la partecipazione di tutto il personale della direzione. Incontri registrati. Un ulteriore incontro formativo è stato attuato con il personale assunto ex concorso Ripam in data 16/12/2021.	Basso - Il rating è basso poiché tutto il processo è fortemente procedurializzato e strettamente collegato. Esistono passaggi vincolati dalle previsioni dello SMIVAP, con attestazioni da parte della Direzione Generale, per ognuna delle fasi del processo. Assegnazione degli obiettivi, rendicontazione e valutazione sono informatizzati e tracciati. Inoltre le misure specifiche di formazione programmate ed attuate negli anni precedenti hanno contribuito a migliorare il presidio del processo, mediante la formazione e l'aggiornamento del personale, anche di recente assunzione.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Due incontri formativi tenutisi in data 29/04/2021 e 25/06/21 aventi ad oggetto "Approfondimento Smivap e schede di assegnazione obiettivi" con la partecipazione di tutto il personale della direzione. Incontri registrati. Un ulteriore incontro formativo è stato attuato con il personale neoassunto Ex concorso Ripam in data 16/12/2021. Le slides dell'incontro formativo sono state somministrate al nuovo personale assegnato nel corso del 2023 e 2024.	Basso - Regolamentazione: attuazione disposizioni Smivap, circolari DG 14 e successive comunicazioni DG 12. Il rating è basso poiché tutto il processo è fortemente procedurializzato e strettamente collegato. Passaggi vincolati dalle previsioni dello SMIVAP con attestazioni da parte della Direzione per ognuna delle fasi del processo. Assegnazione degli obiettivi, rendicontazione e valutazione sono o informatizzati o comunque tracciati. Inoltre, le misure specifiche di formazione progiammate ed attuate contribuiscono a migliorare il presidio del processo, mediante l'aggiornamento del personale, anche di nuova assunzione.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501203 - Persone giuridiche private	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Due incontri formativi tenutisi in data 29/04/2021 e 25/06/21 aventi ad oggetto "Approfondimento Smivap e schede di assegnazione obiettivi" con la partecipazione di tutto il personale della direzione. Incontri registrati.	Basso - Regolamentazione: attuazione disposizioni Smivap, circolari DG 14 e successive comunicazioni DG 12 .Il rating è basso poiché tutto il processo è fortemente procedurializzato e strettamente collegato. Passaggi vincolati dalle previsioni dello SMIVAP con attestazioni da parte della Direzione per ognuna delle fasi del processo. Assegnazione degli obiettivi, rendicontazione e valutazione sono o informatizzati o comunque tracciati. Inoltre, le misure specifiche di formazione progiammate ed attuate contribuiscono a migliorare il presidio del processo, mediante l'aggiornamento del personale, anche di nuova assunzione. ANNO 2024: La ridotta dotazione organica della struttura (in presenza di unico funzionario non assegnatario della Posizione Organizzativa) in combinato disposto con il raggiungimento degli obiettivi è la prova del carattere sfidante di tutti gli obiettivi assegnati.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Due incontri formativi tenutisi in data 29/04/2021 e 25/06/21 aventi ad oggetto "Approfondimento Smivap e schede di assegnazione obiettivi" con la partecipazione di tutto il personale della direzione. Incontri registrati. Un ulteriore incontro formativo è stato attuato con il personale neoassunto Ex concorso Ripam in data 16/12/2021.	Basso - Regolamentazione: attuazione disposizioni Smivap, circolari DG 14 e successive comunicazioni DG 12 .Il rating è basso poiché tutto il processo è fortemente procedurializzato e strettamente collegato. Passaggi vincolati dalle previsioni dello SMIVAP con attestazioni da parte della Direzione per ognuna delle fasi del processo. Assegnazione degli obiettivi, rendicontazione e valutazione sono o informatizzati o comunque tracciati. Inoltre, le misure specifiche di formazione progiammate ed attuate contribuiscono a migliorare il presidio del processo, mediante l'aggiornamento del personale, anche di nuova assunzione.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Due incontri formativi tenutisi in data 29/04/2021 e 25/06/21 aventi ad oggetto "Approfondimento Smivap e schede di assegnazione obiettivi" con la partecipazione di tutto il personale della direzione. Incontri registrati.	Basso - Regolamentazione: attuazione disposizioni Smivap, circolari DG 14 e successive comunicazioni DG 12 .Il rating è basso poiché tutto il processo è fortemente procedurializzato e strettamente collegato. Passaggi vincolati dalle previsioni dello SMIVAP con attestazioni da parte della Direzione per ognuna della fasi del processo. Assegnazione degli obiettivi, rendicontazione e valutazione sono o informatizzati o comunque tracciati. Inoltre, le misure specifiche di formazione progiammate ed attuate contribuiscono a migliorare il presidio del processo, mediante l'aggiornamento del personale, anche di nuova assunzione.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Due incontri formativi tenutisi in data 29/04/2021 e 25/06/21 aventi ad oggetto "Approfondimento Smivap e schede di assegnazione obiettivi" con la partecipazione di tutto il personale della direzione. Incontri registrati. Un ulteriore incontro formativo è stato attuato con il personale neoassunto Ex concorso Ripam in data 16/12/2021. Anno 2024 DGR del 17/01/2024 Sensibilizzazione dei dipendenti su Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania.	Basso - Regolamentazione: Attuazione disposizioni Smivap, circolari DG 14 e successive comunicazioni DG 12 . Confronto con dipendenti su Aggiornamento 2024 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Il rating è basso poiché tutto il processo è fortemente procedurializzato e strettamente collegato. Passaggi vincolati dalle previsioni dello SMIVAP con attestazioni da parte della Direzione per ognuna delle fasi del processo. Assegnazione degli obiettivi, rendicontazione e valutazione sono o informatizzati o comunque tracciati. Le misure specifiche di formazione progiammate ed attuate contribuiscono a migliorare il presidio del processo, mediante l'aggiornamento del personale, anche di nuova assunzione.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Due incontri formativi tenutisi in data 29/04/2021 e 25/06/21 aventi ad oggetto "Approfondimento Smivap e schede di assegnazione obiettivi" con la partecipazione di tutto il personale della direzione. Incontri registrati. Un ulteriore incontro formativo è stato attuato con il personale neoassunto Ex concorso Ripam in data 16/12/2021. Nell'anno 2023 è stata effettuato un incontro formativo con tutto il personale dell'Ufficio per approfondire sia gli articoli del Codice di Comportamento ed ai temi attinenti le varie discipline del PIAO 2023/25 sia per recepire le considerazioni e le osservazioni del personale dello Staff. Anno 2024: In data 30.01.2024 è stata convocata una riunione informativa con tutto il personale dell'Ufficio volta ad approfondire gli articoli del Codice di Comportamento ed ai temi attinenti le varie discipline del P.I.A.O. 2024-2026. Con nota 482057 del 14/10/2024 sono state trasmesse a tutto il personale dello Staff le slides	Basso - Regolamentazione: Attuazione disposizioni Smivap, circolari DG 14 e successive comunicazioni DG 12. Il rating è basso poiché tutto il processo è fortemente procedurializzato e strettamente collegato. Passaggi vincolati dalle previsioni dello SMIVAP con attestazioni da parte della Direzione per ognuna delle fasi del processo. Assegnazione degli obiettivi, rendicontazione e valutazione sono informatizzati e tracciati. Le misure specifiche di formazione programmate ed attuate contribuiscono a migliorare il presidio del processo, mediante l'aggiornamento del personale, anche di nuova assunzione.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Due incontri formativi tenutisi in data 29/04/2021 e 25/06/21 aventi ad oggetto "Approfondimento Smivap e schede di assegnazione obiettivi" con la partecipazione di tutto il personale della direzione. Incontri registrati. Un ulteriore incontro formativo è stato attuato con il personale neoassunto Ex concorso Ripam in data 16/12/2021. Anno 2023: attività di formazione riferita al contenuto del Codice Comportamento (prot. 390624/2023). Anno 2024: formazione e approfondimento della responsabilità per il codice comportamento (prot. nn. 190681 e 481427 del 2024)	Basso - Regolamentazione: Attuazione disposizioni Smivap, circolari DG 14 e successive comunicazioni DG 12. Il rating è basso poiché tutto il processo è fortemente procedurializzato e strettamente collegato. Passaggi vincolati dalle previsioni dello SMIVAP con attestazioni da parte della Direzione per ognuna delle fasi del processo. Assegnazione degli obiettivi, rendicontazione e valutazione sono o informatizzati o comunque tracciati. Le misure specifiche di formazione programmate ed attuate contribuiscono a migliorare il presidio del processo, mediante l'aggiornamento del personale, anche di nuova assunzione.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Due incontri formativi tenutisi in data 29/04/2021 e 25/06/21 aventi ad oggetto "Approfondimento Smivap e schede di assegnazione obiettivi" con la partecipazione di tutto il personale della direzione. Incontri registrati. Un ulteriore incontro formativo è stato attuato con il personale neoassunto Ex concorso Ripam in data 16/12/2021 Codice di comportamento anno 2024: nota della DG501402 prot. n. 428588 del 13/09/2024 e nota della DG501200 prot. n. 430932 del 16/09/2024 in materia di attuazione della misura 2 PIAO 2024/2026 par. 2.3.7 sezione II.	Basso - Regolamentazione: Attuazione disposizioni Smivap, circolari DG 14 e successive comunicazioni DG 12. Il rating è basso poiché tutto il processo è fortemente procedurializzato e strettamente collegato. Passaggi vincolati dalle previsioni dello SMIVAP con attestazioni da parte della Direzione per ognuna delle fasi del processo. Assegnazione degli obiettivi, rendicontazione e valutazione sono o informatizzati o comunque tracciati. Le misure specifiche di formazione programmate ed attuate contribuiscono a migliorare il presidio del processo, mediante l'aggiornamento del personale, anche di nuova assunzione. Codice di comportamento anno 2024: trasmissione circolare della DG 501402 prot. n. 428588 del 13/09/2024, nonché della nota prot. n. 430932 del 16/09/2024 da parte della DG5012 per l'attuazione della MIS2 PIAO 2024/2026 par. 2.3.7. sez.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure (5): controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio del Ciclo di gestione della Performance (controllor, dirigente coordinatore, Staff Performance, OIV)	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMIVAP (controllor, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione delle Entrate Regionali	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (5): controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio della tempestività ed adeguatezza dei riscontri al RPCT (controllor, dirigente coordinatore, Staff RPCT, OIV)	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMIVAP (controllor, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMIVAP (controllor, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMIVAP (controllor, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (5): controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio della tempestività ed adeguatezza dei riscontri al RPCT (controllor, dirigente coordinatore, Staff RPCT, OIV)	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMIVAP (controllor, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (5): controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio della tempestività ed adeguatezza dei riscontri al RPCT (controllor, dirigente coordinatore, Staff RPCT, OIV)	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMIVAP (controllor, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio della tempestività ed adeguatezza dei riscontri ai RPCT (controllor, dirigente coordinatore, Staff RPCT, OIV)	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMIVAP (controllor, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio del Ciclo di gestione della Performance (controllor, dirigente coordinatore, Staff Performance, OIV)	Basso - Trattasi di processo disciplinato dalla normativa nazionale e regionale e sottoposto a controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMIVAP (controllor, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio della tempestività ed adeguatezza dei riscontri ai RPCT (controllor, dirigente coordinatore, Staff RPCT, OIV)	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMIVAP (controllor, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (5): controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio del Ciclo di gestione della Performance (controllor, dirigente coordinatore, Staff Performance, OIV)	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMIVAP (controllor, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misure (5): Controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMIVAP (controllor, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMIVAP (controllor, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio della tempestività ed adeguatezza dei riscontri ai RPCT (controllor, dirigente coordinatore, Staff RPCT, OIV)	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMIVAP (controllor, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - Intero processo	Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controlli interni da parte di diversi soggetti individuati a presidio della tempestività e dell'adeguatezza dei riscontri (controllor, dirigente coordinatore, Staff Performance, OIV).	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMIVAP (controllor, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV).	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (S): controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio della tempestività ed adeguatezza dei riscontri al RPCT (controllor, dirigente coordinatore,, Staff RPCT, OIV)	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMiVAP (controller, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (S): controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio della tempestività ed adeguatezza dei riscontri al RPCT (controllor, dirigente coordinatore,, Staff RPCT, OIV)	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMiVAP (controller, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio della tempestività ed adeguatezza dei riscontri al RPCT (controllor, dirigente coordinatore,, Staff RPCT, OIV).	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMiVAP (controller, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV).	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (S): controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio della tempestività ed adeguatezza dei riscontri al RPCT (controllor, dirigente coordinatore,, Staff RPCT, OIV)	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMiVAP (controller, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (S): controlli interni da parte dei soggetti individuati a presidio della tempestività ed adeguatezza dei riscontri al RPCT (controllor, dirigente coordinatore,, Staff RPCT, OIV)	Basso - Trattasi di processo vincolato alla normativa nazionale e regionale ed ai controlli interni da parte dei soggetti individuati dallo SMiVAP (controller, dirigenti coordinatori, Staff Performance, OIV)	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.,		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1. Misure Generali del vigente PIAO 2024-2026 (Codice di Comportamento; Astensione in caso di conflitto di interessi);2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misure generali del vigente PIAO: 1. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 5-7-8-9-10-11 del Codice vigente - 2.astensione in caso di conflitto d'interessi 3.Formazione in materia di ("Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso- Il processo è regolamentato dal Piano della Performance, che prevede nel dettaglio le modalità ed i criteri di valutazione del personale. Pertanto, le misure già previste presidiano adeguatamente il processo in esame	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure generali: 1.Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 - 2022 - 2023) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. 2.Astensione in caso di conflitto di interessi: Monitoraggi semestrali 3.Formazione anno 2021: Webinar in materia di Trasparenza e privacy: approfondimenti; Laboratori su "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione. Laboratori"; Corso on line sul Codice di comportamento 2021. Formazione anno 2022 - Corsi on line in materia di: Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1. Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto;	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1.Misure Generali del vigente PIAO - Sottosezione 2.3.7 (Trasparenza, Codice di Comportamento, Astensione in caso di conflitto, di interessi, formazione specifica, Antipantouflage) 2. doppia firma del funzionario e del dirigente. 3. Il vigente SMVAP regionale prevede già criteri stringenti tesi a ridurre la discrezionalità del valutatore e adeguate tutele per il dipendete valutato (es. controfirma scheda e procedimento di riesame)	Basso - Processo standardizzato e utilizzo di piattaforma con criteri predeterminati con particolare riferimento alla Misura specifica attuata nel PTPCT 2019-2021, che ha previsto l'introduzione nel Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMiVaP) di controlli da parte di specifici soggetti sui dati consuntivati dalle Strutture per particolari tipologie di obiettiv	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Assenza di un sistema di controlli oggettivo sui risultati raggiunti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1.Misure Generali del vigente PTPCT; 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente;	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501407 - Quiescenze - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - A presidio del presente processo risultano previste ed attuate le seguenti misure: 1.Misure Generali della vigente Sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG3 Rotazione del personale; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. Corso "PIAO 2022-2024 novità e strumenti Schema per la redazione sez. Rischi corruttivi"; Corso "#Nextsteowing novità del decreto n. 24_2023".	Basso - Trattasi di processo regolamentato dal Piano della Performance, che disciplina dettagliatamente le modalità ed i criteri con i quali procedere alla valutazione del personale. Pertanto, lo stesso risulta adeguatamente presidiato dalle misure già previste	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1. Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto;	Basso - Trattasi di processo regolamentato dal Piano della Performance, che disciplina dettagliatamente le modalità ed i criteri con i quali procedere alla valutazione del personale. Pertanto, lo stesso risulta adeguatamente presidiato dalle misure già previste	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1. Misure Generali del vigente PIAO 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); Monitoraggio dei raggiungimento dei target del Piano della Performance	Basso - Processo strettamente proceduralizzato e vincolato dalle previsioni dello SMIVAP.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501413 - Sistemi informativi di gestione del personale	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Istruttoria condivisa tra valutatore e valutato per la definizione degli obiettivi Riunioni periodiche per verificare il livello di raggiungimento dei risultati Regolamentazione di dettaglio: SMIVAP	Basso - La parziale discrezionalità del processo è ampiamente mitigata dallo SMIVAP, che disciplina in maniera dettagliata le procedure e i vincoli del processo.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501401 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501401 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	SI - Ciclo di Gestione della Performance: SMIVAP artt.3 e 8. Codice di comportamento art 17. Verifiche periodiche delle attività svolte ai fini della performance	Basso - La rendicontazione periodica delle attività svolte consente ai valutatori di poter verificare in ogni momento lo stato dell'arte.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501401 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501402 - Sorveglianza Sanitaria	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	SI - Ciclo di Gestione della Performance: SMIVAP artt.3 e 8. Codice di comportamento art 17. Verifiche periodiche delle attività svolte ai fini della performance	Basso - La rendicontazione periodica delle attività svolte consente ai valutatori di poter verificare in ogni momento lo stato dell'arte.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Sottoscrizione di programmazione Performance del PIAO; D. Lgs. 150/2009; Art. 17 Codice di Comportamento controllo: verifica e riscontro dei dati consuntivati, anche attraverso l'utilizzo di altre banche dati	Basso - La ridotta discrezionalità e dell'esiguo numero dei dipendenti incardinati presso la Struttura rende poco probabile il verificarsi dell'evento rischioso.	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Cronoprogramma carico lavoro attribuito ai personale con verifica periodica	31/05/2025 30/11/2025	Responsabile SPL	Verifica semestrale carico lavoro attribuito	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	02 - Supporto all'Ov nella proposta di valutazione dei dirigenti SPL	Omissione e/o irregolarità nei controlli dei risultati., Alterazione, non veridicità o non fedele acquisizione e/o trascrizione dei dati relativi alla rendicontazione degli obiettivi individuali dei Dirigenti di vertice., Irregolarità nella misurazione dei risultati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Raccolta del materiale istruttorio prodotto in cartella condivise a cui possono accedere tutti i dipendenti della struttura	Basso - Benché la verifica e l'analisi presentano margini di discrezionalità, soprattutto con riferimento a dati non oggettivi (comportamenti organizzativi, ad esempio), la raccolta del materiale istruttorio prodotto è conservata in cartelle condivise a cui possono accedere tutti i dipendenti della Struttura limitando, pertanto, il rischio insito nell'attività in esame	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	Doppio controllo istruttorio	Annuale	Responsabile SPL	Report sintetico sui controlli effettuati	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - sugislamentazione di dettaglio: SMIVAP disciplina del conflitto di interessi; Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza Codice di comportamento Promozione etica e standard di comportamento (riunioni sulla conoscenza del codice di comportamento)	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - 1. Misure Generali del vigente PIAO 2024-2026, approvato con DCRC n. 41 del 31/01/2024, aggiornato e modificato nella Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" con D.C.R. n. 206 del 02/05/2024 (MG2 Codice di Comportamento, MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3.ormazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno 2023 in materie specifiche e Corso di Formazione SNA "Gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale" 2023-2024.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure generali: 1.Trasparenza: obblighi di pubblicazione ex art. 10, c.8, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013. 2.Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 e 2024 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 – 2022 – 2023 – 2024) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. Nel 2024 la Dichiarazione del dirigente sulle disposizioni in questione è stata presentata per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania". Inoltre, al fine di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese nel 2024 dal personale non dirigente dello scrivente staff, è stato richiesto all'Autorità Giudiziaria competente il rilascio dei certificati del casellario giudiziale relativi a tutto	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste, con particolare riferimento alla Misura specifica attuata nel PTPCT 2019-2021, che ha previsto l'introduzione nel Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP) di controlli da parte di specifici soggetti sui dati consuntivati dalle Strutture per particolari tipologie di obiettivi, nonché agli adempimenti connessi alla Misura generale sul Codice di comportamento	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Codice di comportamento art. 6, 7, 11 e 13 . Regolamentazione di dattaglio prevista dallo SMIVAP. Verifica consuntiva dei risultati dichiarati dal dipendente. Verifica del perseguimento degli obiettivi di performance organizzativa da parte dell'OIV e dell'organo politico	Basso - Il processo ha dei margini di discrezionalità; tuttavia ha una adeguato livello di trasparenza e di proceduralizzazione e la valutazione del dirigente è fondata su evidenze documentali che attestano l'attività svolta dai dipendenti	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Fasi del processo tracciate attraverso la piattaforma informatica; Controlli OIV	Basso - Processo soggetto a verifiche OIV	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Fasi del processo tracciate attraverso la piattaforma informatica; Controlli OIV	Basso - Processo soggetto a verifiche OIV	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Fasi del processo tracciate attraverso la piattaforma informatica; Controlli OIV	Basso - Processo soggetto a verifiche OIV	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Fasi del processo tracciate attraverso la piattaforma informatica; Controlli OIV	Basso - Processo soggetto a verifiche OIV	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Fasi del processo tracciate attraverso la piattaforma informatica; Controlli OIV	Basso - Processo soggetto a verifiche OIV	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Fasi del processo tracciate attraverso la piattaforma informatica; Controlli OIV	Basso - Processo soggetto a verifiche OIV	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	18 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Il processo è gestito dal sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP) del personale e dei Dirigenti della Giunta Regionale	Basso - L'attuazione delle disposizioni contenute nel Piano della Performance regionale consente di contenere l'esposizione del rischio e la possibilità che il fattore abilitante determini l'evento. Inoltre, le relazioni annuali dei dipendenti limitano sia in termini quantitativi che qualitativi l'esposizione del rischio.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - La verifica delle attività portate avanti da ogni funzionario della UOD 501701 viene effettuata con incontri mensili informali gestiti dal Dirigente	Basso - Possibilità di verifica della totalità dei lavori grazie al basso numero di dipendenti, 4, in forza nella UOD	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Periodicamente, ovvero mensilmente, si svolgono incontri informali tra funzionari e dirigente volti alla verifica delle attività portate avanti in coerenza con gli obiettivi di performance definiti	31/12/2024	il dirigente della UOD	Incontri informali tra funzionari e dirigente	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - - Riunioni di confronto con il personale della UOD: in fase preliminare per la individuazione degli obiettivi e, in fase ex post, per una valutazione equa del personale; - Verifica dei dati consuntivi.	Basso - Possibilità di verifica della totalità dei lavori grazie al basso numero di dipendenti in forza nella UOD	Basso	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	"- Riunioni di confronto con il personale della UOD: in fase preliminare per la individuazione degli obiettivi e, in fase ex post, per una valutazione equa del personale; - Verifica dei dati consuntivi."	30.06.2025; 30.11.2025	Dirigente	Riunioni con il personale	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	SI - Il processo è gestito dal sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP) del personale e dei Dirigenti della Giunta Regionale	Basso - Trattandosi di una struttura dotata di un numero esiguo di personale (1 unità) è possibile verificare in modo puntuale i contenuti delle relazioni rese in fase di consuntivazione e l'effettiva corrispondenza dei risultati conseguiti e dichiarati rispetto ai valori target assegnati, sia in relazione agli obiettivi individuali sia relazione a quelli che concorrono al perseguimento degli obiettivi di performance organizzativa della struttura	Basso	[Controllo] - Controlli sulla correttezza dei dati delle relazioni di consuntivazione.	Controllo	Effettuazione di controlli a campione sul 25% delle relazioni di consuntivazione di performance	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Verifica dei dati consuntivi Regolamentazione di dettaglio: SMIVAP Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi coi personale sul Codice di Comportamento	Basso - Il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Verifica di quanto dichiarato nelle relazioni di consuntivazione Regolamentazione di dettaglio: SMVAP In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento, l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n°2 focus: il primo su OCRC n° 5 del 31/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus	Basso - agevole verifica dei risultati in virtù del numero ridotto di dipendenti in forza alla UOD Istituzi di procedura regolamentata, a basso rischio e con pochi gradi di discrezionalità	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica dei dati consuntivi Regolamentazione di dettaglio: SMVAP Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa. Il giudizio sintetico di autovalutazione è stato riportato a medio, i singoli fattori di rischio restano invariati nella valutazione tranne per l'interesse esterno, valutato come medio.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica dei dati consuntivi Regolamentazione di dettaglio: SMVAP Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Verifica di quanto dichiarato nelle relazioni di consuntivazione Regolamentazione di dettaglio: SMVAP Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento Incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Medio - processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501791 - STAFF - Tecnico Operativo Intrusioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Verifica di quanto dichiarato nelle relazioni di consuntivazione. Tale verifica avviene anche attraverso una misura specifica del del PIAO-RCP 2024-2026, denominata "Controlli sulla correttezza dei dati delle relazioni di consuntivazione" avente come modalità attuativa l'effettuazione di controlli a campione sul 30% delle relazioni di consuntivazione di performance.	Basso - Trattandosi di una struttura sottodimensionata dal punto di vista delle risorse umane e strumentali, è possibile verificare in modo puntuale i contenuti delle relazioni rese in fase di consuntivazione e l'effettiva corrispondenza dei risultati conseguiti e dichiarati rispetto ai valori target assegnati, sia in relazione agli obiettivi individuali sia relazione a quelli che concorrono al perseguimento degli obiettivi di performance organizzativa della struttura. Ad ogni buon conto per tale processo è prevista una misura di controllo specifica del PIAO-RCP 2024-2026, denominata "Controlli sulla correttezza dei dati delle relazioni di consuntivazione".	Basso	[Controllo] - Controlli sulla correttezza dei dati delle relazioni di consuntivazione.	Controllo	Effettuazione di controlli a campione sul 30% delle relazioni di consuntivazione di performance. Entro 60 giorni dalla data ultima per la consuntivazione della performance	30/11/2023	Responsabile della DG per l'anticorruzione e la trasparenza o suo referente	n. di controlli effettuati su n. relazioni di consuntivazione prodotte	Perc.	30
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	02 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale dei personale., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il processo è gestito dal sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVAP) del personale e dei Dirigenti della Giunta Regionale	Basso - L'attuazione delle disposizioni contenute nel Piano della Performance regionale consente di contenere l'esposizione del rischio e la possibilità che il fattore abilitante determini l'evento. Inoltre, le relazioni annuali dei dipendenti limitano sia in termini quantitativi che qualitativi l'esposizione del rischio.	Basso	Analisi e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di performance	Controllo	Monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi di performance	30/11/2025	Dirigente	Report e/o riunioni relative all'analisi e al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di performance	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di attività vincolata nel rispetto del Piano della performance e dei criteri di valutazione ben stabiliti e codificati	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - L'attuale misura prevede Riscontri e report alla SPL su richiesta. Essa risponde alle azioni di monitoraggio e controllo che il RPCT attua in relazione alle vigenti disposizioni nonché a quelle ulteriori che la Direzione Generale di incardinamento intende attuare	Basso - Trattasi di attività parzialmente vincolata nel rispetto del Piano della performance e dei criteri di valutazione ben stabiliti e codificati	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - codice di comportamento: - notifica del codice di comportamento ai dipendenti; - riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente	Basso - Trattasi di attività parzialmente vincolata nel rispetto del Piano della performance e dei criteri di valutazione ben stabiliti e codificati	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura dei antipantouflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata nel rispetto del Piano della performance e dei criteri di valutazione ben stabiliti e codificati	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura dei antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Predisposizioni di note operative anche tecniche e di linee guida per lo svolgimento dell'attività	30.11.2024	Responsabile del procedimento	,adozione di almeno n. 1 note operative	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura dei antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Semplificazione	Circolari esplicative sugli aggiornamenti normativi	30.11.2024	Dirigente	,adozione di almeno n. 1 circolare informativa	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Aggiornamento costante su principi e norme che regolano il Ciclo della performance. Condivisione delle linee guida e stretta collaborazione con la Direzione; ai fine di condividere le procedure e gli obiettivi in materia. In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di attività parzialmente vincolata nel rispetto del Piano della performance e dei criteri di valutazione ben stabiliti e codificati. Di fatto, la valutazione della Performance si fonda su criteri oggettivi e pertanto il rischio connesso al processo è basso.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio del raggiungimento dei target del Piano della Performance	Controllo	Report di monitoraggio	30.12.2025	Dirigente	Report di monitoraggio Performance	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	SI - La rotazione applicata nello specifico processo è stata la rotazione dell'affidamento delle pratiche a più istruttori. La misura del Codice di Comportamento è stata attuata non solo attraverso la doverosa notifica del codice di comportamento ai dipendenti e l'affissione in bacheca ma anche attraverso riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente.	Basso - Trattasi di attività parzialmente vincolata nel rispetto del Piano della performance e dei criteri di valutazione ben stabiliti e codificati.	Basso	(Sensibilizzazione e partecipazione)- Previsione di riunioni semestrali tra Dirigente e funzionari per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance Organizzativa.	Sensibilizzazione e partecipazione	riunioni semestrali tra Dirigente e funzionari per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance Organizzativa	riunioni semestrali entro il 30.06.2023 e 31.11.2023	redazioni verbali	Redazioni verbali	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice e rotazione: la rotazione è stata attuata con il coinvolgimento di funzionari a supporto del Dirigente per lo svolgimento della attività attinenti al processo - il codice di comportamento è stato notificato al personale e apposto nella bacheca dell'Ufficio per la dovuta adozione	Basso - Trattasi di attività parzialmente vincolata nel rispetto del Piano della performance e dei criteri di valutazione ben stabiliti e codificati	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura e individuale del personale., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili., Mancata partecipazione alle sessioni formative., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le Misure Generali del Codice di Comportamento (artt. 2, 6 e 7); Misure di carattere Generale della Disciplina del Conflitto di Interessi; attuazione disposizioni SMiVaP.	Basso - Trattasi di attività parzialmente vincolata nel rispetto del Piano della performance e dei criteri di valutazione ben stabiliti e codificati.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di attività regolamentata di competenza del Dirigente SSL, il quale effettua e sottoscrive gli atti di valutazione, le quali possono essere sottoposte a un eventuale controllo del Direttore Generale.	Basso - Trattasi di attività parzialmente vincolata nel rispetto del Piano della performance e dei criteri di valutazione ben stabiliti e codificati	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Regolamentazione : SMiVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7)	Basso - Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Il personale è coinvolto e informato (tramite mail o riunioni) sulla gestione del ciclo della Performance.	Sensibilizzazione e partecipazione	Previsione di riunioni periodiche con il personale della SPL e della SSL in cui si articola per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	30/11/2024	Dirigente, personale,controller Performance	Numero riunioni	Num.	2,00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMiVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7) Mail o riunioni periodiche a cura della SPL per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Basso - 1	Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMiVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7) Mail o riunioni periodiche a cura della SPL per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Basso - 1	Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMiVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7) Mail o riunioni periodiche a cura della SPL per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Basso - 1	Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600114 - Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMiVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7) Mail o riunioni periodiche a cura della SPL per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Basso - 1	Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600115 - Sanità e Politiche Sociali	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMiVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7) Mail o riunioni periodiche a cura della SPL per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Basso - 1	Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMiVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7) Mail o riunioni periodiche a cura della SPL per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Basso - 1	Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMiVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7) Mail o riunioni periodiche a cura della SPL per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Basso - 1	Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMiVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7) Mail o riunioni periodiche a cura della SPL per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Basso - 1	Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa della Struttura., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMiVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7) Mail o riunioni periodiche a cura della SPL per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Basso - 1	Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600191 - STAFF - Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7) Mail o riunioni periodiche a cura della SPL per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Basso - Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo AA.GG. Personale Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva	01 - Intero processo	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7) Mail o riunioni periodiche a cura della SPL per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Basso - Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza della società in house della Regione	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7) Mail o riunioni periodiche a cura della SPL per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600600 - GRANDI OPERE	600600 - GRANDI OPERE	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - La valutazione della performance avviene in contraddittorio con il Responsabile SSL e sempre sulla base della relazione firmata dal Dirigente e controfirmata per accettazione dal Direttore circa il raggiungimento dei target stabiliti per gli obiettivi individuali assegnati. La valutazione avviene previa verifica di realizzazione degli output relazionati.	Basso - La valutazione del raggiungimento degli obiettivi viene fatta attraverso l'esame e la verifica degli output dettagliati nella relazione individuale. Il margine di soggettività e di eventuale rischiosità, è quindi, basso.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio del raggiungimento dei target del Piano della Performance	Controllo	Controllo a campione sulle relazioni annuali relative al raggiungimento dei targets trasmesse dai Dirigenti di SSL.	Entro il 30.11.24	Dirigente responsabile performance	n. relazioni da sottoporre a controllo	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La valutazione della performance avviene in contraddittorio con il dipendente ed il Responsabile SPL e sempre sulla base della relazione firmata dal dipendente e controfirmata per accettazione dal Dirigente circa il raggiungimento dei target stabiliti per gli obiettivi individuali assegnati. La valutazione avviene previa verifica di realizzazione degli output relazionati.	Basso - La valutazione del raggiungimento degli obiettivi viene fatta attraverso l'esame e la verifica degli output dettagliati nella relazione individuale. Il margine di soggettività e di eventuale rischiosità, è quindi, basso.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - La valutazione della performance avviene in contraddittorio con il dipendente ed il Responsabile SPL e sempre sulla base della relazione firmata dal dipendente e controfirmata per accettazione dal Dirigente circa il raggiungimento dei target stabiliti per gli obiettivi individuali assegnati. La valutazione avviene previa verifica di realizzazione degli output relazionati.	Basso - La valutazione del raggiungimento degli obiettivi viene fatta attraverso l'esame e la verifica degli output dettagliati nella relazione individuale. Il margine di soggettività e di eventuale rischiosità, è quindi, basso.	Basso	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Previsione di riunioni periodiche con il personale per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	31/11/2025	DIRIGENTE SSL	N. 2 Riunioni annuali	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La valutazione della performance avviene in contraddittorio con il dipendente ed il Responsabile SPL e sempre sulla base della relazione firmata dal dipendente e controfirmata per accettazione dal Dirigente circa il raggiungimento dei target stabiliti per gli obiettivi individuali assegnati. La valutazione avviene previa verifica di realizzazione degli output relazionati.	Basso - La valutazione del raggiungimento degli obiettivi viene fatta attraverso l'esame e la verifica degli output dettagliati nella relazione individuale. Il margine di soggettività e di eventuale rischiosità, è quindi, basso.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600600 - GRANDI OPERE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - La valutazione della performance è condivisa fra Dirigente di SSL e Direttore sulla base della relazione annuale prodotta da ciascun dipendente e su colloqui individuali.	Basso - Il processo non è esposto a nessun rischio corruttivo data l'istruttoria condivisa, l'attenta analisi della relazione, i controlli effettuati ed, infine, il colloquio individuale.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La valutazione della performance avviene in contraddittorio con il dipendente ed il Responsabile SPL e sempre sulla base della relazione firmata dal dipendente e controfirmata per accettazione dal Dirigente circa il raggiungimento dei target stabiliti per gli obiettivi individuali assegnati. La valutazione avviene previa verifica di realizzazione degli output relazionati.	Basso - La valutazione del raggiungimento degli obiettivi viene fatta attraverso l'esame e la verifica degli output dettagliati nella relazione individuale. Il margine di soggettività e di eventuale rischiosità, è quindi, basso.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare -Procedure di Appalto PNRR	01 - Intero processo	Assenza di un sistema di controlli oggettivo sui risultati raggiunti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	No	Basso - Il dirigente attribuisce il punteggio in base alla relazione annuale e alla documentazione allegata probante presentata dal dipendente prima dell'attribuzione del punteggio.	Basso	Controllo a campione su quanto dichiarato nelle relazioni introdotte dai dipendenti circa l'attuazione degli obiettivi di performance assegnati	Controllo	Controlli a campione sugli output prodotti dai dipendenti ai fini probatori della realizzazione effettiva degli obiettivi di performance assegnati	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Percentuale di relazioni prodotte dai dipendenti controllate dal Dirigente.	Perc.	20.00
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La valutazione della performance avviene in contraddittorio con il dipendente ed il Responsabile SPL e sempre sulla base della relazione firmata dal dipendente e controfirmata per accettazione dal Dirigente circa il raggiungimento dei target stabiliti per gli obiettivi individuali assegnati. La valutazione avviene previa verifica di realizzazione degli output relazionati.	Basso - La valutazione del raggiungimento degli obiettivi viene fatta attraverso l'esame e la verifica degli output dettagliati nella relazione individuale. Il margine di soggettività e di eventuale rischiosità, è quindi, basso.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - La valutazione della performance avviene in contraddittorio con il dipendente ed il Responsabile SPL e sempre sulla base della relazione firmata dal dipendente e controfirmata per accettazione dal Dirigente circa il raggiungimento dei target stabiliti per gli obiettivi individuali assegnati. La valutazione avviene previa verifica di realizzazione degli output relazionati.	Basso - La valutazione del raggiungimento degli obiettivi viene fatta attraverso l'esame e la verifica degli output dettagliati nella relazione individuale. Il margine di soggettività e di eventuale rischiosità, è quindi, basso.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Riunioni aventi ad oggetto analisi e discussione delle modalità applicative dello SmiVaP. Obblighi di pubblicazione ai sensi del Dlgs. 33/2013, art. 10.	Basso - La discrezionalità è molto limitata in quanto l'attività è strettamente disciplinata dalle disposizioni di settore (Legge 150/2009 - SMiVAP) e adeguatamente presidiata dalle misure già esistenti ed attuate	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - Rapporti con Enti locali	12 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Irregolarità nella misurazione dei risultati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggio periodico sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Dirigente	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600904 - Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	10 - Intero processo	Irregolarità nella misurazione dei risultati., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggio periodico sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Dirigente	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	16 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Irregolarità nella misurazione dei risultati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggio periodico sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Dirigente	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600906 - Legalità e Sicurezza	12 - Intero processo	Irregolarità nella misurazione dei risultati., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggio periodico sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Dirigente	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione e materia di immigrazione	11 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Irregolarità nella misurazione dei risultati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggio periodico sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Dirigente	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	17 - Intero processo	Irregolarità nella misurazione dei risultati., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggio periodico sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Dirigente	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	14 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Irregolarità nella misurazione dei risultati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggio periodico sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Dirigente	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	24 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Utilizzo di apposito sistema di misurazione e valutazione della performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania (aggiornamento 2024 approvato con DGR n. 19 del 17/01/2024). Attuazione del Piano della performance e degli artt. 13 e 17 del Codice di comportamento.	Basso - Valutazione di rischio bassa in quanto trattasi di attività adeguatamente tracciata e regolamentata.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601001 - Vigilanza e controllo analogo sulle società sugli enti e organismi diversi dalle società partecipati o controllati	02 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Utilizzo di apposito sistema di misurazione e valutazione della performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania (aggiornamento 2024 approvato con DGR n. 19 del 17/01/2024). Attuazione del Piano della performance e degli artt. 13 e 17 del Codice di comportamento.	Basso - Valutazione di rischio bassa in quanto trattasi di attività adeguatamente tracciata e regolamentata. Il processo in ogni caso è presidiato da misure esistenti a livello generale e monitorato con atti di organizzazione interni.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601091 - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo	03 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Utilizzo di apposito sistema di misurazione e valutazione della performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania (aggiornamento 2024 approvato con DGR n. 19 del 17/01/2024). Attuazione del Piano della performance e degli artt. 13 e 17 del Codice di comportamento.	Basso - Valutazione di rischio bassa in quanto trattasi di attività adeguatamente tracciata e regolamentata. Il processo in ogni caso è presidiato da misure esistenti a livello generale e monitorato con atti di organizzazione interni.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - incontri informali con funzionari e dirigenti per l'individuazione e monitoraggio degli obiettivi assegnati	Basso - Il processo è opportunamente informatizzato (piattaforma Groom) e regolamentato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - incontri informali con funzionari e dirigenti per l'individuazione e monitoraggio degli obiettivi assegnati	Basso - Il processo è opportunamente informatizzato (piattaforma Groom) e regolamentato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - incontri informali con funzionari e dirigenti per l'individuazione e monitoraggio degli obiettivi assegnati	Basso - Il processo è opportunamente informatizzato (piattaforma Groom) e regolamentato	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - incontri informali con funzionari e dirigenti per l'individuazione e monitoraggio degli obiettivi assegnati	Basso - Il processo è opportunamente informatizzato (piattaforma Gzoom) e regolamentato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - incontri informali con funzionari e dirigenti per l'individuazione e monitoraggio degli obiettivi assegnati	Basso - Il processo è opportunamente informatizzato (piattaforma Gzoom) e regolamentato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	04 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il processo è gestito nel rispetto delle disposizioni presenti nello SVPMAP. Assegnazione degli obiettivi individuali al personale di comparto. Raccolta delle relazioni di consuntivazione del raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati. Valutazione individuale del personale di comparto mediante l'utilizzo dell'applicativo GZOOM.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso dal momento che è fortemente procedurializzato. Il processo in questione non rileva verso l'esterno.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il processo è gestito sulla scorta del Sistema di Misurazione e Valutazione della Perfomance (SMIVAP)	Medio - Pur in presenza di un processo scansionato nei vari passaggi procedurali, vi è una discrezionalità media da parte del valutatore . Di riflesso vi è un forte interesse del valutato ad ottenere la massima valutazione ciò può comportare una distorsione nel processo valutativo.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Il processo è gestito sulla scorta del Sistema di Misurazione e Valutazione della Perfomance (SMIVAP)	Medio - Trattasi di processo esclusivamente interno ed è legato in parte anche alla discrezionalità del Dirigente	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle ecoballe e bonifica dei siti liberati	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Il processo è gestito sulla scorta del Sistema di Misurazione e Valutazione della Perfomance (SMIVAP)	Medio - Il Procedimento segue la regolamentazione prevista dallo SVPMAP ma vi è un forte interesse del valutato ad ottenere la massima valutazione ciò può comportare una distorsione nel processo valutativo.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è gestito sulla scorta del Sistema di Misurazione e Valutazione della Perfomance (SMIVAP)	Medio - Trattasi di processo esclusivamente interno ed è legato in parte anche alla discrezionalità del Dirigente	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alla discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture., Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Il processo è gestito sulla scorta del Sistema di Misurazione e Valutazione della Perfomance (SMIVAP)	Medio - Tale processo è opportunamente procedurializzato essendo caratterizzato da un forte interesse esterno	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - VCG2 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso tutti gli Uffici del Gabinetto (40.01) e della Segreteria di Giunta (40.03), presso la Segreteria del Presidente, presso l'Ufficio Stampa e Comunicazione, presso le Segreterie dei Vice Capi di Gabinetto e presso il Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Inosservanza di alcuni aspetti della		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Attivazione nel corso dell'anno 2024 del nuovo sistema informatico di rilevazione delle presenze "SAP Time Management TM"; quadratura della giornata, verifica giustificativi presenza/assenza, verifica timbrature e controllo anomalie. Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania (D.G.R. n. 992/2021), Codice Disciplinare per i dipendenti della Giunta Regionale (aggiornato al 31.10.2024), circolari (prott. 395183 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019). Misura generale in materia di astensione in caso di conflitto di interessi (Circolare n. 1/2023, a firma del RPCT). Misura specifica "Verifica della effettiva indicazione, sul modello, della motivazione relativa al servizio esterno, supportata da eventuali atti a corredo": aggiornamento del modello di autorizzazione, che deve contenere l'espressa motivazione del ricorso al	Medio - Il processo risulta presidiato dalle misure già esistenti ed attuate e dall'introduzione del nuovo sistema informatico di rilevazione delle presenze "SAP Time Management TM".	Medio	[Controllo] - Verifica della effettiva indicazione, sul modello, della motivazione relativa al servizio esterno, supportata da eventuali atti a corredo.	Controllo	Presenza della motivazione relativa al servizio esterno, supportata da eventuali atti a corredo	Entro il 30/11/2025 effettuazione dei controlli previsti	Responsabile controlli VCG2	numero di controlli effettuati su numero di servizi esterni autorizzati	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	400200 - Ufficio Legislativo	400200 - Ufficio Legislativo	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Codice di comportamento, codice disciplinare, circolari (prot. nn. 395183 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del18.8.2018 e 683979 del 12.11.2019), astensione in caso di conflitto di interessi (circolare n. 1/2023), sistemi informatici di rilevazione delle presenze, quadratura della giornata, verifica giustificativi presenza/assenza, verifica timbrature e controllo anomalie.	Basso - Processo definito a livello di contrattazione collettiva non soggetto a interventi esterni.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	400200 - Ufficio Legislativo	400201 - Ufficio I - Ufficio Attività Normativa	01 - Intero processo	Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento, codice disciplinare, circolari (prot. nn. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522185 del18.8.2016 e 683979 del 12.11.2019), astensione in caso di conflitto di interessi (circolare n. 1/2023), sistemi informatici di rilevazione delle presenze, quadratura della giornata, verifica giustificativi presenza/assenza, verifica timbrature e controllo anomalie.	Basso - Processo definito a livello di contrattazione collettiva non soggetto a interventi esterni.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	400200 - Ufficio Legislativo	400202 - Ufficio II - Ufficio Analisi studi e ricerche	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento, codice di disciplina, circolari (prot. nn. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522185 del18.8.2018 e 683979 del 12.11.2019), sistemi informativi di rilevazione delle presenze, quadratura della giornata, verifica giustificativi presenza/assenza, verifica timbrature e controllo anomalie.	Basso - Processo definito a livello normativo e di contrattazione collettiva non soggetto a interventi esterni.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	19 - Intero processo	Mancato controllo del foglio presenze mensile.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Rispetto delle norme del codice di comportamento art 11 comportamento in servizio, art 13 disposizioni particolari per i dirigenti	Basso - Gli atti prodotti dalla Spt che dalle SII relativamente agli adempimenti in materia di presenze assenze hanno un basso rischio in quanto sono tutti tracciati e documentati e come si può evincere anche dagli indicatori di rischio, in quanto (Discrezionalità, Interesse Esterno, Eventi corruttivi passati, Opacità ed anche le carenze di misure di trattamento) tutti sono indicati con profilo basso ed il rischio è minimo e le misure di attenzione e trattamento sono previste e ben definite.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	410100 - Autorità di Audit	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1)Misura particolare: verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. 2)Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento: a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso - Il rating ha un rischio basso in quanto sono state adottate misure specifiche quali la verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. Sono inoltre state adottate ed attuate le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021-2023: Misura generale attuazione art.11 del Codice di comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso	[Controllo] - Eventuale in caso di LAG e personale che non effettua audit. Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Controllo	per la parte di personale che non si occupa di audit,/Verbali di Controllo riportano il riferimento all'avvenuta implementazione del SIGREP e alla verifica giornaliera della autodichiarazioni sulla presenza in LAG e diario di lavoro individuale.	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N. autocertificazione dipendente sottoposte a verifica a campione	Num.	4.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	410100 - Autorità di Audit	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1)Misura particolare: verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. 2)Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento: a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso - Il rating ha un rischio basso in quanto sono state adottate misure specifiche quali la verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. Sono inoltre state adottate ed attuate le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021-2023: Misura generale attuazione art.11 del Codice di comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso	[Controllo] - Eventuale in caso di LAG e personale che non effettua audit. Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Controllo	per la parte di personale che non si occupa di audit,/Verbali di Controllo riportano il riferimento all'avvenuta implementazione del SIGREP e alla verifica giornaliera della autodichiarazioni sulla presenza in LAG e diario di lavoro individuale.	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N. relazioni giornaliere dipendente sottoposte a verifica a campione	Num.	4.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	410100 - Autorità di Audit	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica della timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1)Misura particolare: verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenza/assenze del personale a cui il SE si riferisce. 2)Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento: a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso - Il rating ha un rischio basso in quanto sono state adottate misure specifiche quali la verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. Sono inoltre state adottate ed attuate le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021-2023: Misura generale attuazione art.11 del Codice di comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso	[Controllo] - Verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce.	Controllo	La misura è attuata attraverso la predisposizione dei Verbali di Controllo per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale nel quale si riportano,per i dipendneti che si occupano del fondi SIE, per ogni audit effettuato gli esterni dei verbali di video-call amministrativi e presso il Beneficiario a cui il SE si riferisce;	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N. Verbali di controllo documentati, protocollati e verificati	Num.	4,00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	410100 - Autorità di Audit	410102 - Controllo di II livello FSE	05 - Intero processo	Mancato esercizio del controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Applicazione del codice di comportamento i particolare art 11 comportamento in servizio ed a rf 13 comportamento per i dirigenti	Basso - Il rating ha un rischio basso in quanto sono state adottate misure specifiche quali la verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. Sono inoltre state adottate ed attuate le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021-2023: Misura generale attuazione art.11 del Codice di comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso							
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Intero processo	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica della timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di comportamento in servizio e di disposizioni particolari per i dirigenti (artt. 11 e 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso - Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, in particolare il Codice di Comportamento e le disposizioni in tema di comportamento in servizio e di disposizioni particolari per i dirigenti (artt. 11 e 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera casuale del foglio firma per l'acquisizione delle firme autografe dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente della Struttura	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	6,00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di comportamento in servizio e di disposizioni particolari per i dirigenti (artt. 11 e 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso - Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, in particolare il Codice di Comportamento e le disposizioni in tema di comportamento in servizio e di disposizioni particolari per i dirigenti (artt. 11 e 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera casuale del foglio firma per l'acquisizione delle firme autografe dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente della Struttura	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	6,00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	01 - Intero processo	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica della timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Codice di comportamento: disposizioni in tema di comportamento in servizio e di disposizioni particolari per i dirigenti (artt. 11 e 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso - Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, in particolare il Codice di Comportamento e le disposizioni in tema di comportamento in servizio e di disposizioni particolari per i dirigenti (artt. 11 e 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera casuale del foglio firma per l'acquisizione delle firme autografe dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente della Struttura	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86 641/96 e 208/98	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di comportamento in servizio e di disposizioni particolari per i dirigenti (artt. 11 e 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso - Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, in particolare il Codice di Comportamento e le disposizioni in tema di comportamento in servizio e di disposizioni particolari per i dirigenti (artt. 11 e 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera casuale del foglio firma per l'acquisizione delle firme autografe dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente della Struttura	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	6.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500104 - Controlli di I livello FSE	01 - Intero processo	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Difformità procedurali relative al servizio esterno.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di comportamento in servizio e di disposizioni particolari per i dirigenti (artt. 11 e 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso - Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, in particolare il Codice di Comportamento e le disposizioni in tema di comportamento in servizio e di disposizioni particolari per i dirigenti (artt. 11 e 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera casuale del foglio firma per l'acquisizione delle firme autografe dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente della Struttura	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	6.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di comportamento in servizio e di disposizioni particolari per i dirigenti (artt. 11 e 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso - Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, in particolare il Codice di Comportamento e le disposizioni in tema di comportamento in servizio e di disposizioni particolari per i dirigenti (artt. 11 e 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera casuale del foglio firma per l'acquisizione delle firme autografe dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente della Struttura	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	6.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di comportamento in servizio e di disposizioni particolari per i dirigenti (artt. 11 e 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso - Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, in particolare il Codice di Comportamento e le disposizioni in tema di comportamento in servizio e di disposizioni particolari per i dirigenti (artt. 11 e 13 del vigente Codice di Comportamento). Inoltre la SSL è priva di personale direttamente assegnato.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera casuale del foglio firma per l'acquisizione delle firme autografe dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente della Struttura	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	6.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di comportamento in servizio e di disposizioni particolari per i dirigenti (artt. 11 e 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso - Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, in particolare il Codice di Comportamento e le disposizioni in tema di comportamento in servizio e di disposizioni particolari per i dirigenti (artt. 11 e 13 del vigente Codice di Comportamento). Inoltre la SSL è priva di personale direttamente assegnato.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera casuale del foglio firma per l'acquisizione delle firme autografe dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente della Struttura	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	6.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	42 - Intero processo	Mancato aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale.,. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro.,. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.,. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Applicazione della normativa prevista dal vigente CCNL Funzioni locali; Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013; Misure Generali del PIAO: Note trimestrali e quadrimestrali;	Basso - Il rischio associato dal processo è basso in quanto sufficientemente mitigato dalle misure generali e specifiche esistenti	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500201 - Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano	13 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi.,. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - rischio già efficacemente gestito attraverso le note trimestrali	Basso - Il processo è gestito solo in parte dalla UOD in quanto gli adempimenti in materia di gestione del personale sono ricoperti dallo staff 50.02.92 per l'intera struttura. Ad ogni modo, il rischio constituo per il processo è classificato basso.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	25 - Intero processo	Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.,. Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.,. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente.,. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.,. Mancata acquisizione delle comunicazioni di malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale.,. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale.,. Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo.,. Intempestiva registrazione dei permessi personali.,. Irregolare o aviarte imputazione del codice giustificativo di assenza.,.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Sistema di rilevazione delle presenze informatizzato e circolari del personale Codice di Comportamento, in articolare attuazione art. 11 e art 13	Basso - Il procedimento è per lo più standardizzato e coinvolge è più soggetti di diversi uffici appartenenti a diverse SPL e SSL. Ciò riduce drasticamente il rischio del fenomeno corruttivo.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2,00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	26 - Intero processo	Eccessiva frammentazione regolamentazione.,. Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	No - Invio semestrale ai dipendenti di una nota diretta alla promozione dell'etica e di standard di comportamento.	Basso - Il processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata: il rating di rischio è, pertanto, basso. Inoltre, l'interesse esterno è legato al rischio di disparità di trattamento in attività come l'approvazione di ferie o di permessi o di inadeguata pianificazione degli stessi, per cui risulta basso.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti dirette alla promozioneRaccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.e dell'etica e di standard dei comportamenti.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	21 - Intero processo	Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.,. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Si - applicazione della normativa prevista dal CCNL Enti locali del 21 maggio 2018, art 28,29,30,31,32,33.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ARF 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse),e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure già esistenti ed attuate vengono continuamente applicate e monitorate e l'interesse esterno viene riconosciuto come basso.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	11 - Intero processo	Eccessiva frammentazione della regolamentazione.,. Omissione di alcune fasi di controllo.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Ogni quadrimestre vengono inviate al personale delle note di promozione dell'etica del comportamento.	Basso - Processo non esposto a rischi corruttivi (ma al massimo ad errori materiali incolpevoli) ed efficacemete presidiato da misure di prevenzioni del rischio.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note quadrimestrali di promozione del comportamento.	Note quadrimestrali.	Dirigente pro-tempore della struttura.	Note quadrimestrali di promozione dell'etica di comportamento.	Num.	3,00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	17 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi.,. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze.,. Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi.,. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.,. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.,. Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	No	Basso - Il processo è solo in parte di competenza della UOD06 essendo cogestito con lo STAFF 92 che gestisce gli adempimenti in materia di personale per tutta la Direzione Generale. Per questo motivo si ritiene non adottare alcuna misura.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Audi di Stato	01 - Intero processo	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente.,. Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.,. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.,. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.,. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.,. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti.,. Difformità procedurali relative al servizio esterno.,. Inosservanza di alcuni aspetti della		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure Generali del PIAO MG2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; MG 9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr, tra l'altro, il codice di comportamento e le circolari della DG risorse umane) ed inoltre il processo è procedurializzato ed ha prevalentemente una valenza interna	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	12 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.,. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Vengono già predisposte note periodiche sul punto	Basso - Il processo è cogestito con lo staff92 che è l'ufficio competente e responsabile nella gestione del personale. si ritiene che le misure attualmente previste siano sufficienti atteso il basso rating di rischio, essendo il processo cogestito con lo staff92.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	31 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della intemperativa richiesta di ferie da parte del dipendente., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - le misure specifiche quali note promuoventi l'etica del comportamento e/o le comunicazioni in materia di assenza di conflitti di interesse possono ritenersi sufficientemente adatte a controllare il rischio corruttivo	Basso - le misure esistenti di tipo generale e specifiche sono sufficienti a tenere basso il rischio corruttivo	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo – Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	22 - Intero processo	Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - applicazione della normativa prevista dal CCNL Enti locali del 21 maggio 2018, art. 28,29,30,31,32,33.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013. ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Basso	Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	06 - Intero processo	Omissione di alcune fasi di controllo., Eccessiva frammentazione della regolamentazione.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Ogni quadrimestre vengono inviate al personale delle note di promozione dell'etica del comportamento.	Basso - Processo non esposto a possibili rischi corruttivi (ma ai massimi ad errori materiali incolpevoli) ed efficacemente presidiato da misure di prevenzione del rischio.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Note quadrimestrali.	Dirigente pro-tempore della struttura.	Note quadrimestrali di promozione dell'etica di comportamento	Num.	3,00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr, tra l'altro, il codice di comportamento e le circolari della DG risorse umane) ed inoltre il processo è proceduralizzato ed ha prevalentemente una valenza interna	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr, tra l'altro, il codice di comportamento e le circolari della DG risorse umane) ed inoltre il processo è proceduralizzato ed ha prevalentemente una valenza interna	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - Programmazione risorse	01 - Intero processo	Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr, tra l'altro, il codice di comportamento e le circolari della DG risorse umane) ed inoltre il processo è proceduralizzato ed ha prevalentemente una valenza interna	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500306 - Controlli di primo livello del PO FESR	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr, tra l'altro, il codice di comportamento e le circolari della DG risorse umane)	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica della timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente prestiduto da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr, tra l'altro, il codice di comportamento e la circolari della DG risorse umane) ed inoltre il processo è proceduralizzato ed ha prevalentemente una valenza interna	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misura 2024 Circolare interna rivolta alla Direzione per regolamentare le modalità di controllo periodico delle assenze /presenze	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente prestiduto da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr, tra l'altro, il codice di comportamento e le circolari della DG risorse umane)	Basso	Circolare interna rivolta alla Direzione per regolamentare le modalità di controllo periodico delle assenze /presenze anche con riguarda allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità lag	Regolamentazione	Predisposizione e adozione di circolare interna	Entro il 30.09.2024	Dirigente Staff 92	Indicatore: emanazione circolare Valore atteso: 1 circolare	Num.	1,00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	23 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Basso - il rischio è basso: la struttura non ha personale assegnato	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500394 - STAFF Grandi Progetti	01 - Intero processo	Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente prestiduto da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr, tra l'altro, il codice di comportamento e la circolari della DG risorse umane) ed inoltre il processo è proceduralizzato ed ha prevalentemente una valenza interna	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Formazione in materia di Codice di Comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Giornata di formazione personale C e D	30_11	Dirigente	Verbale	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Entro il 30.11	Il dirigente di UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - Intero processo	Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	entro il 30.11	Dirigente UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Intero processo	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	- Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	30_11	Dirigente	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Intero processo	Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Il giudizio è basso per le motivazioni espresse nel commento delle misure già attuate in precedenza.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	entro il 30.11	Dirigente UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - la materia è regolamentata dal contratto Funzioni Locali e dalle disposizioni e circolari emanate dalla DG Risorse umane della Regione Campania. Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Entro il 30.12	Dirigente UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firma	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Intero processo	Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	entro il 30/11	dirigente UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500407 - Monitoraggio e regolamentazione dei L.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	entro il 30.11.2025	Dirigente UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firma	Num.	6.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante	01 - Intero processo	Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firma	Entro il 30.11	Il dirigente di UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firma	Num.	6.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500409 - Edilizia sanitaria:gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Il rischio è basso perché vengono già attuate le misure dei controlli sulla presenza in servizio del personale. Inoltre nel 2022 è stata effettuata una Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Utilizzo di un foglio firme ad ulteriore controllo delle presenze/assenze del personale	entro il 30.11	dirigente UOD	Utilizzo di un foglio firme ad ulteriore controllo delle presenze/assenze del personale	Num.	6.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg esorsa finanziarie	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Formazione in materia di Codice di Comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Giornata di formazione personale C e D	30_11	Dirigente	Verbale	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500412 - Assistenza e interventi socioassitari	01 - Intero processo	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., 		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Entro 30.11	Dirigente UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500413 - Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Formazione in materia di Codice di Comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Giornata di formazione personale C e D	30_11	Dirigente	Verbale	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	01 - Intero processo	Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., 		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Formazione in materia di Codice di Comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Giornata di formazione personale C e D	31.12	Dirigente	Verbale	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., 		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	01 - Intero processo	Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., 		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento.	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	entro il 30.11.2023	Dirigente UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Rischio basso in quanto il processo è presidiato dalle misure già esistenti e attuate.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione della richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - Rischio basso perché il processo è già presidiato come indicato nel campo commenti relativo a "misure già esistenti e attuate".	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio ispettivo sanitario e socio-sanitario	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione della richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli sulla presenza in servizio del personale. I controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare. Formazione in materia di Codice di Comportamento	Basso - L'accesso al signep per i controlli sulla presenza in servizio del personale è svolto sia dal referente del personale che dal dirigente inoltre i controlli sono svolti anche se la prestazione lavorativa è in smart working attraverso telefonate o invio di mail da riscontrare.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di Comportamento (art. 11) - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro - Verifica giornaliera delle timbrature, dei giustificativi e presidio delle anomalie segnalate dal sistema SAP Time Management - Contatti telefonici sulle utenze assegnate in orari differenziati e a comunicazioni a mezzo mail	Basso - Il processo in esame è fortemente standardizzato e completamente informatizzato, nonché efficacemente presidiato da misure già previste dal PIAO ed attuate dall'ufficio. In particolare, si procede a contatti telefonici sulle utenze assegnate in orari differenziati e a comunicazioni a mezzo mail	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Informative a mezzo mail/circolari	30-nov	Dirigente di SPL	Numero di informative a mezzo mail o nota circolare	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di Comportamento (art. 11) - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro - Verifica giornaliera delle timbrature, dei giustificativi e presidio delle anomalie segnalate dal sistema SAP Time Management - Contatti telefonici sulle utenze assegnate in orari differenziati e a comunicazioni a mezzo mail	Basso - Il processo in esame è fortemente standardizzato e completamente informatizzato, nonché efficacemente presidiato da misure già previste dal PIAO - Sezione Performance ed attuate dall'ufficio. In particolare, si procede a contatti telefonici sulle utenze assegnate in orari differenziati e a comunicazioni a mezzo mail	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Informative a mezzo mail/circolari	30-nov	Dirigente di SSL	Numero di informative a mezzo mail o nota circolare	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi, Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di Comportamento (art. 11) - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro - Verifica giornaliera delle timbrature, dei giustificativi e presidio delle anomalie segnalate dal sistema SAP Time Management - Contatti telefonici sulle utenze assegnate in orari differenziati e a comunicazioni a mezzo mail.	Basso - Il processo in esame è fortemente standardizzato e completamente informatizzato, nonché efficacemente presidiato da misure già previste dal PIAO ed attuate dall'ufficio. In particolare, si procede a contatti telefonici sulle utenze assegnate in orari differenziati e a comunicazioni a mezzo mail.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Informative a mezzo mail/circolari	30-nov	Dirigente di SSL	Numero di informative a mezzo mail o nota circolare	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500505 - Sport	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di Comportamento (art. 11) - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro - Verifica giornaliera delle timbrature, dei giustificativi e presidio delle anomalie segnalate dal sistema SAP Time Management - Contatti telefonici sulle utenze assegnate in orari differenziati e comunicazioni a mezzo mail	Basso - Il processo in esame è fortemente standardizzato e completamente informatizzato, nonché efficacemente presidiato da misure già previste dal PIAO ed attuate dall'ufficio. In particolare, si procede a contatti telefonici sulle utenze assegnate in orari differenziati e a comunicazioni a mezzo mail.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Informative a mezzo mail/circolari	30-nov	Dirigente di SSL	Numero di informative a mezzo mail o nota circolare	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di Comportamento (art. 11) - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro - Verifica giornaliera delle timbrature, dei giustificativi e presidio delle anomalie segnalate dal sistema SAP Time Management - Contatti telefonici sulle utenze assegnate in orari differenziati e comunicazioni a mezzo mail.	Basso - Il processo in esame è fortemente standardizzato e completamente informatizzato, nonché efficacemente presidiato da misure già previste dal PIAO ed attuate dall'ufficio. In particolare, si procede a contatti telefonici sulle utenze assegnate in orari differenziati e a comunicazioni a mezzo mail.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	informative a mezzo mail/circolari	30-nov	Dirigente di SSL	Numero di informative a mezzo mail o nota circolare	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di Comportamento (art. 11) - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro - Verifica giornaliera delle timbrature, dei giustificativi e presidio delle anomalie segnalate dal sistema SAP Time Management - Contatti telefonici sulle utenze assegnate in orari differenziati e comunicazioni a mezzo mail	Basso - Il processo in esame è fortemente standardizzato e completamente informatizzato, nonché efficacemente presidiato da misure già previste dal PIAO ed attuate dall'ufficio. In particolare si procede a contatti telefonici sulle utenze assegnate in orari differenziati e a comunicazioni a mezzo mail.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	informative a mezzo mail/circolari	30-nov	Dirigente di SSL	Numero di informative a mezzo mail o nota circolare	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	27 - Intero processo	Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	06 - Intero processo	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	11 - Intero processo	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	15 - Intero processo	Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	15 - Intero processo	Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	19 - Intero processo	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	12 - Intero processo	Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Tenda dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Intero processo	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione della richiesta e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica della timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessi", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	44 - Intero processo	Omissione di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - Attuazione del codice di comportamento: vigilanza del dirigente sulla corretta timbratura delle presenze da parte dei propri dipendenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è solo interna e costantemente presidiata dal direttore. Prevede il coinvolgimento di diversi attori (dipendenti addetti ai controlli e verifiche SIGREP e GP e direttore che vigila). Si ritengono idonee le misure di controllo costante attraverso gli applicativi informatici e la misura specifica di controllo della presenza in servizio mediante foglio firma.	Basso	Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo della presenze.	Controllo	Il direttore dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolta le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal direttore e protocollato.	31/12/2025	Direttore Generale	Numero di fogli firma emessi	Num.	5.00
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	17 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione della richieste e/o dei giustificativi., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - verifiche periodiche a campione casuale con foglio firma	Basso - Giudizio basso giustificato dall'assenza di eventi di abbandono del posto di lavoro verificatesi in passato e dalla attuazione di apposita misura di verifica con apposito foglio firma verifica presenza casuale	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	24 - Intero processo	Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	No - Attuazione del codice di comportamento: vigilanza del dirigente sulla corretta timbratura delle presenze da parte dei propri dipendenti. Controlli attraverso verifiche senza preavviso della presenza in ufficio.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è solo interna e costantemente presidiata dal dirigente. Prevede il coinvolgimento di diversi attori (dipendenti addetti ai controlli e verifiche SIGREP e GP e del dirigente che vigila). Si ritengono idonee le misure di controllo attuate.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	22 - Intero processo	Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio., Omissione di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - Attuazione del codice di comportamento: vigilanza del dirigente sulla corretta timbratura delle presenze da parte dei propri dipendenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è solo interna e costantemente presidiata dal dirigente. Prevede il coinvolgimento di diversi attori (dipendenti addetti ai controlli e verifiche SIGREP e GP e del dirigente che vigila). Si ritengono idonee le misure di controllo costante attraverso gli applicativi informatici e la misura specifica di controllo della presenza in servizio mediante foglio firma.	Basso	[Controllo] - Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	Controllo	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolta le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	31/12/2025	Dirigente della UOD 500717	Numero di fogli firma emessi	Num.	8.00
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	31 - Intero processo	Omissione di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - L'ufficio svolge controlli periodici sulla presenza dei dipendenti mediante la firma di un apposito modulo che ne attesta la presenza in sede. Ai dipendenti è stato inoltre inviato il Codice di comportamento ed il testo aggiornato del Codice disciplinare (Decreto Dirigenziale della U.O.D. 50.14.02 "Ufficio Disciplinare ed Esecuzione Giudicati" n. 80 del 31 ottobre 2024) Nel corso del 2024 è stato erogato il corso "La disciplina del whistleblowing decreto n. 24/2023"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso, si ritengono infatti idonee le misure attuate poichè garantiscono i controlli necessari e assicurano la sensibilizzazione del personale su tale tematica.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	33 - Intero processo	Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	No - Attuazione del codice di comportamento: vigilanza del dirigente sulla corretta timbratura delle presenze da parte dei propri dipendenti con il coinvolgimento di diversi attori (dipendenti addetti ai controlli e verifiche SIGREP e GP e del dirigente che vigila). Conformemente alle disposizioni del codice di comportamento l'attività di vigilanza da parte del dirigente è esplicata attraverso la verifica del personale in servizio mediante foglio firma.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è solo interna e costantemente presidiata dal dirigente. Si ritengono idonee le misure di controllo costante attraverso gli applicativi informatici e il controllo della presenza in servizio mediante foglio firma.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	29 - Intero processo	Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione del codice di comportamento: vigilanza del dirigente sulla corretta timbratura delle presenze da parte dei propri dipendenti. Controlli attraverso l'emissione casuale e senza preavviso dei fogli firma per la verifica della presenza in ufficio.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è solo interna e costantemente presidiata dal dirigente. Prevede il coinvolgimento di diversi attori (dipendenti addetti ai controlli e verifiche SIGREP e GP e del dirigente che vigila). Si ritengono idonee le misure di controllo costante attraverso gli applicativi informatici e l'emissione del foglio firma senza preavviso per la verifica della presenza in servizio.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	20 - Intero processo	Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio., Omissione di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure di controllo: - verifiche casuali della presenza in ufficio attraverso l'emissione dei fogli firma di controllo della presenze; - controlli del Dirigente della UOD sull'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 165/2001.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è solo interna e costantemente presidiata dal Dirigente. Prevede il coinvolgimento di diversi attori (dei dipendenti addetti ai controlli e verifiche e del Dirigente che vigila). Si ritengono idonee le Misure di controllo costante attraverso gli applicativi informatici e la misura specifica di controllo della presenza in servizio mediante foglio firma.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Intero processo	Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio., Omissione di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di controlli sui giustificativi., Mancata acquisizione delle comunicazioni di malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale., Intempestiva registrazione dei permessi personali.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - - verifiche casuali della presenza in ufficio attraverso l'emissione dei fogli firma di controllo delle presenze	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è costantemente presidiata e prevede il coinvolgimento di diversi attori (dipendenti addetti ai controlli e verifiche SIGREP e GP e del dirigente che vigila). Si ritengono idonee le misure di controllo costante attraverso gli applicativi informatici e la misura specifica individuata.	Basso	[Controllo] - Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	Controllo	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	31/12/2024	Il dirigente della UOD	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	4.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Intempestiva registrazione dei permessi personali., Omissione di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di controlli sui giustificativi., Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misura di controllo: verifiche casuali della presenza in ufficio attraverso l'emissione dei fogli firma di controllo delle presenze	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è costantemente presidiata e prevede il coinvolgimento di diversi attori (dipendenti addetti ai controlli e verifiche SIGREP e GP e del dirigente che vigila). Si ritengono idonee le misure di controllo costante attraverso gli applicativi informatici e la misura specifica di cui alla colonna H.	Basso	[Controllo] - Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	Controllo	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	31/12/2023	Il dirigente della UOD	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	3.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI;	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è costantemente presidiata e prevede il coinvolgimento di diversi attori (dipendenti addetti ai controlli e verifiche SAP e del dirigente che vigila). Si ritengono idonee le misure di controllo costante attraverso gli applicativi informatici	Basso	[Controllo] - Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	Controllo	La dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	31/12/2025	La dirigente della UOD	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	8.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Intempestiva registrazione dei permessi personali., Omissione di controlli sui giustificativi., Omissione di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misura di controllo: verifiche casuali della presenza in ufficio attraverso l'emissione dei fogli firma di controllo delle presenze	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è costantemente presidiata e prevede il coinvolgimento di diversi attori (dipendenti addetti ai controlli e verifiche SIGREP e GP e del dirigente che vigila). Si ritengono idonee le misure di controllo costante attraverso gli applicativi informatici e la misura specifica programmata.	Basso	[Controllo] - Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	Controllo	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	31/12/2025	Il dirigente della UOD	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	3.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Cultura del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Intero processo	Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio., Omissione di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di controlli sui giustificativi., Intempestiva registrazione dei permessi personali., Mancata acquisizione delle comunicazioni di malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misura di controllo: verifiche casuali della effettiva presenza in ufficio del personale attraverso l'emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è costantemente presidiata e prevede il coinvolgimento di diversi attori (dipendenti addetti ai controlli e verifiche SIGREP - dal 1 ottobre 2024 sostituito dal sistema SAP Time Management per la rilevazione delle presenze e la gestione del personale - a GP e del dirigente che vigila). Si ritengono idonee le misure di controllo costante attraverso gli applicativi informatici e la misura specifica adottata.	Basso	[Controllo] - Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	Controllo	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione della firma dei dipendenti che risultano presenti in ufficio in un dato momento della giornata, per verificare la loro effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sollecitamente inviato al dirigente e conservato agli atti dell'ufficio.	31/12/2024	Il dirigente della UOD	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	3.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	18 - Intero processo	Omissione di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misure di controllo: - verifiche casuali della presenza in ufficio attraverso l'emissione dei fogli firma di controllo delle presenze; - controllo del Dirigente dello Staff sull'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 165/2001.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è solo interna e costantemente presidiata dal Dirigente. Prevede il coinvolgimento di diversi attori (dei dipendenti addetti ai controlli e verifiche e del Dirigente che vigila). Si ritengono idonee le Misure di controllo costante attraverso gli applicativi informatici e la misura specifica di controllo della presenza in servizio mediante foglio firma.	Basso							
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Omissione di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Attuazione del codice di comportamento: vigilanza del dirigente sulla corretta timbratura delle presenze da parte dei propri dipendenti.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è solo interna e costantemente presidiata dal dirigente. Prevede il coinvolgimento di diversi attori (dipendenti addetti ai controlli e verifiche SIGREP e GP e del dirigente che vigila). Si ritengono idonee le misure di controllo costante attraverso gli applicativi informatici e la misura specifica di controllo della presenza in servizio mediante foglio firma.	Basso	[Controllo] - Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	Controllo	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	31/12/2025	Il dirigente dello Staff 500792	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	4.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500793 - STAFF - Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	19 - Intero processo	Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Controllo del Dirigente dello Staff sull'attività dell'ufficio e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs . n. 165/2001; -Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è solo interna e costantemente presidiata dal dirigente. Prevede il coinvolgimento di diversi attori (dipendenti addetti ai controlli e verifiche SIGREP e GP e del dirigente che vigila). Si ritengono idonee le misure di controllo costante attraverso gli applicativi informatici e i controlli sulla presenza in servizio attraverso la predisposizione del foglio firma.	Basso	Emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma dei dipendenti presenti in ufficio per verificare l'effettiva presenza.	Controllo	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	31/12/2025	Claudio ANSANELLI	Numero di fogli firma emessi	Num.	4.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Intero processo	Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica della timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi a benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Mancata timbratura del badge intenzionali nel sistema di rilevazione		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Attività di sensibilizzazione attraverso la diffusione del codice di comportamento a mezzo email	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio	[Controllo]- Utilizzo del foglio firma cartaceo. Verifica della presenza.	Controllo	I funzionari con mansioni afferenti all'area personale, su disposizione dei dirigenti, provvedono a far circolare un foglio firma cartaceo per il controllo immediato delle presenze.	Periodica	Funzionari PO afferenti alla Staff 92	n. 12 fogli firma cartacei	Num.	12.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attività di sensibilizzazione attraverso la diffusione del codice di comportamento a mezzo email	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.,, Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Difformità procedurali relative al servizio esterno.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attività di sensibilizzazione attraverso la diffusione del codice di comportamento a mezzo email	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controlli ordinari da parte del dirigente e del funzionario competente/responsabile	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500805 - Gestione finanziaria-Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	01 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Difformità procedurali relative al servizio esterno.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attività di sensibilizzazione attraverso la diffusione del codice di comportamento a mezzo email	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attività di sensibilizzazione attraverso la diffusione del codice di comportamento a mezzo email	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale	01 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Difformità procedurali relative al servizio esterno.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attività di sensibilizzazione attraverso la diffusione del codice di comportamento a mezzo email	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attività di sensibilizzazione attraverso la diffusione del codice di comportamento a mezzo email	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Difformità procedurali relative al servizio esterno.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attività di sensibilizzazione attraverso la diffusione del codice di comportamento a mezzo email	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Verifica della timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attività di sensibilizzazione attraverso la diffusione del codice di comportamento a mezzo email	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione e poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica della timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Difformità procedurali relative al servizio esterno.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attività di sensibilizzazione attraverso la diffusione del codice di comportamento a mezzo email	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione e poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Attività di sensibilizzazione attraverso la diffusione del codice di comportamento a mezzo email	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione e poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9 e 11; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021; Applicazione del CCNL 2019/2021 del personale del comparto funzioni locali; Applicazione del CCNL 2019/2021 del personale dirigente del comparto funzioni locali	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste, sono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Ambientalismo	01 - Intero processo	Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9 e 11; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021; Applicazione del CCNL 2019/2021 del personale del comparto funzioni locali; Applicazione del CCNL 2019/2021 del personale dirigente del comparto funzioni locali	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste, sono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500906 - Affari giuridico legali e amministrativi	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9 e 11; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021; Applicazione del CCNL 2019/2021 del personale del comparto funzioni locali; Applicazione del CCNL 2019/2021 del personale dirigente del comparto funzioni locali	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste, sono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9 e 11; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021; Applicazione del CCNL 2019/2021 del personale del comparto funzioni locali; Applicazione del CCNL 2019/2021 del personale dirigente del comparto funzioni locali	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste, sono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9 e 11; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021; Applicazione del CCNL 2019/2021 del personale del comparto funzioni locali; Applicazione del CCNL 2019/2021 del personale dirigente del comparto funzioni locali	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste, sono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione del codice di comportamento, in particolare art. 9 e 11; formazione sincrona e asincrona sul codice di comportamento tenuta nell'anno 2020-2021; Applicazione del CCNL 2019/2021 del personale del comparto funzioni locali; Applicazione del CCNL 2019/2021 del personale dirigente del comparto funzioni locali	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste, sono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PIAO ed attuate dall'Ufficio.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Intero processo	Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Rilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge) Verifiche in loco non concordate per accertare l'effettiva presenza del personale presso la sede/ufficio/stanza di assegnazione.	Basso - Processo consolidato nella sua esecuzione e adeguatamente presidiato dalle misure esistenti	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Organizzazione e svolgimento di una giornata di formazione interna sul Codice di Comportamento destinata a tutti i dipendenti della Direzione	Entro il 30.11.2025	Direttore Generale	Verbale congiunto dello Staff 91 e della Direzione sulla giornata di formazione svolta	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo con riferimento a tutte le strutture dirigenziali della Direzione	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Rilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge)	Basso - Processo consolidato nella sua esecuzione e adeguatamente presidiato dalle misure esistenti	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Attività di formazione interna sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Organizzazione e svolgimento di una giornata di formazione interna sul Codice di Comportamento destinata a tutti i dipendenti della Direzione	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbale congiunto dello Staff 91 e della Direzione sulla giornata di formazione svolta	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	38 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Basso - Il rischio è basso perché il processo è presidiato.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	foglio firma per verificare l'effettiva presenza in servizio	30/11/2025	Dirigente	foglio firme	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	07 - Intero processo	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Organizzazione periodica di riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento	Medio - Il rischio è valutabile di grado medio in quanto il processo, pur essendo regolamentato, presenta spazi di discrezionalità.	Medio	Riunioni periodiche sull'argomento	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni periodiche	31/12/2025	Dirigente	Verbali di riunione	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	07 - Intero processo	Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Difformità procedurali relative al servizio esterno.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenza del personale addetto ai processi	Si - Organizzazione di riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	verbali di riunione	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	11 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No - art. 11 e 13	Medio - Codice di comportamento	Medio	(Controllo) - Controllo della presenza tramite emissione di un foglio firme	Controllo	verifica periodica a campione della presenze del personale mediante emissione di foglio firma	30/11/2025	Dirigente	emissione di foglio firme a campione per la verifica delle presenze	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	06 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Interpositiva registrazione dei permessi personali., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - controlli a campione mediante foglio firme, verifica periodica dei giustificativi.	Medio - il rischio è medio per effetto della rilevazione automatica delle presenze, di una costante sensibilizzazione del personale sulle conseguenze derivanti dalla falsa attestazione della presenza in servizio, di una programmazione di fasi/permessi, di un controllo pressoché giornaliero da parte dell'ufficio del personale.	Medio	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Controllo a campione su corrispondenza tra giustificativi esibiti e giustificativi inseriti nel sistema. A tal fine il Dirigente procede a richiedere all'ufficio del personale report scaricati da piattaforma SAP e sulla base dei report procede ai controllo del personale presente/assente.	Entro 30.06.2025 Entro 31.12.2025	Eugenio Pierno	Controllo a campione su corrispondenza tra giustificativi esibiti e giustificativi inseriti nel sistema. A tal fine il Dirigente procede a richiedere all'ufficio del personale report scaricati da piattaforma SAP e sulla base dei report procede ai controllo del personale presente/assente.	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	06 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Interpositiva registrazione dei permessi personali.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Diffusione Codice Comportamento. Riunioni periodiche per la diffusione delle specifiche previsioni che sul tema sono inserite nel Codice di Comportamento vigente	Basso - Processi informatizzati e periodicamente controllati a campione	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Controllo presenze/assenze tramite la diffusione di un foglio firme	01/06/2025 30/11/2025	Dirigente UOD 50.11.06	Diffusione foglio firme	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	07 - Intero processo	Interpositiva registrazione dei permessi personali., Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulla attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il processo è presidiato dal P.I.A.O. 2024-2026 e dal Codice di comportamento G.R. artt.11 e 13	Medio - Il processo ha una parziale discrezionalità	Medio	(Controllo) - Controllo della presenza tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Foglio firme per il controllo della presenza in servizio, con cadenza non programmata per l'immediata verifica della presenza.	30.11.2025	Il dirigente	fogli firma per la rilevazione delle presenze del personale	Num.	4.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	06 - Intero processo	Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è stato presidiato attraverso il passaggio periodico di fogli firma per accertare la presenza in servizio del personale. La misura adottata per presidiare il processo si ritiene sufficientemente valida ed adeguata. Attuazione del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici della Regione Campania	Medio - La misura adottata per presidiare il processo si ritiene sufficientemente valida ed adeguata. Il periodico controllo delle presenze in servizio ha permesso di valutare e conoscere tempestivamente la regolarità del comportamento tenuto dai dipendenti e il rispetto del Codice di Comportamento vigente.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501109 - Edilizia Scolastica	06 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	No	Basso - L'abbandono del posto di lavoro senza autorizzazione e le mancata timbrature intenzionali sono costantemente monitorate: il compito è facilitato dal numero esiguo dei dipendenti della struttura e dalla "concentrazione logistica".	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	06 - Intero processo	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro.,, Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.,, Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di comportamento, art. 11, comma 2, "Comportamento in servizio", il quale stabilisce l'obbligo per il dipendente di osservare le disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro e di servizio, nonché le regole inerenti all'attestazione della presenza in servizio mediante il proprio badge per il rilevamento elettronico della presenza in ufficio. Nonchè, i controlli a campione mediante fogli firma.	Basso - Processo per il quale sono attuate misure di prevenzione del rischio	Basso	(Controllo) - Controllo della presenza tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Report semestrale	30/11/2025	Dirigente	Report semestrale foglio presenze	Num.	2,00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	05 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Disciplina già esistente ed applicata di carattere obbligatorio	Basso - Processo totalmente controllato sulle misure generali inserite nel PIAO	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Fogli firme a campione	Quadrimestre	Dirigente SSL	N. fogli firma a campione	Num.	3,00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	07 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.,, Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.,, Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.		Fattore abilitante -Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è presidiato dal P.I.A.O. 2024-2026 e dal Codice di comportamento G.R. artt. 11 e 13	Medio - Il processo ha una parziale discrezionalità	Medio	(Controllo) - Controllo della presenza tramite emissione di un foglio firme	Controllo	emissione di fogli firma per la verifica a campione della presenza dei dipendenti	30.11.2025	il dirigente	fogli firma per la rilevazione delle presenze del personale	Num.	2,00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	03 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - vista l'esiguità del numero dei dipendenti di questo staff, controllo a vista	Basso - rischio basso visto il basso numero di dipendenti della struttura	Basso	(Controllo) - Monitoraggio periodico sulle verifiche effettuate sulle presenze e assenze in ufficio	Controllo	controllo a sorpresa con compilazione di foglio firme rispetto a presenza su SAP	entro 31/11/2025	dirigente	controllo con foglio firme	Num.	1,00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controllo: Dall'insorgere della pandemia il personale in lavoro agile deve corrispondere giornalmente una autocertificazione attestante l'esatto lavorativo e settimanalmente una relazione attestante i compiti svolti. Sensibilizzazione/"Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice, Controllo: autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice. "Nota di sensibilizzazione ai dipendenti sugli artt del nuovo codice ed in particolare sull'art. 8 (prot n. 482146 del 30/09/2021) oltre che in materia di conflitto di interesse (art. 6), relativo obbligo di astensione (art. 7), doveri di comportamento in servizio (art. 11), responsabilità conseguente alla violazione degli obblighi di comportamento e relative sanzioni disciplinari. Come da nota PG n. 503489 del 12/10/2021, si terrà un incontro formativo con i neo-assunti entro la fine dell'anno 2021. Formazione – anno 2020 – normativa	Basso - Il processo è informatizzato e anche l'eventuale inserimento a mano da parte degli operatori abilitati deve avvenire dopo la formalizzazione degli atti giustificativi assunti al protocollo. Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza delle presenze rilevabili da piattaforma sigiepi con le presenze in ufficio . Notifica Codice di Comportamento e di tutte le disposizioni interne in materia. Attuazione disposizioni normative; Controlli a campione	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	01 - Intero processo	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente.,, Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - REGOLAMENTAZIONE - Misura generale ex art. 11 - Comportamento in servizio del Codice di Comportamento vigente. TRASPARENZA - Misura prevista dal P.I.A.O. 2023-2025. Monitoraggio adempimenti richiesti dalla misura di cui al paragrafo 2.3.7 - Sezione II - Codice di Comportamento Giunta Regionale Campania - Attuazione. FORMAZIONE: Anno 2023 - Attività di formazione: "La disciplina del whistleblowing, le novità del decreto n.24/2023: aspetti organizzativi e applicativi" , attività utile per incentivare i dipendenti alle segnalazioni di eventuali violazioni delle procedure .	Basso - Il processo è informatizzato e anche l'eventuale inserimento a mano da parte degli operatori abilitati deve avvenire dopo la formalizzazione degli atti giustificativi assunti al protocollo. Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza delle presenze rilevabili da piattaforma SAP Time Management con le presenze in ufficio. Infine il processo risulta adeguatamente presidiato dalle misure generali già esistenti ed attuate.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Intero processo	Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.,, Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.,, Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.,, Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti.,, Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro.,, Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.,, Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente.,,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Controlli a campione con riferimento all'osservanza dei doveri di comportamento in servizio da parte dei dipendenti, di cui all'art. 11 del Codice approvato con D.G.R.C. n. 90 del 09/03/2021. Notifica del codice di comportamento, sensibilizzazione del personale dipendente in materia di conflitto d'interesse e sulla circolare n.1/2023 del RPCT nota prot. n. 0379788 del 26/07/2023 nonché ulteriore approfondimento tramite somministrazione di slide formative redatte dal funzionario di DG nota prot n. 494452 del 16/10/2023.	Basso - Il processo è informatizzato e anche l'eventuale inserimento a mano da parte degli operatori abilitati deve avvenire dopo la formalizzazione degli atti giustificativi assunti al protocollo. Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza delle presenze rilevabili da piattaforma sigiepi con le presenze in ufficio . Notifica Codice di Comportamento e di tutte le disposizioni interne in materia. Attuazione disposizioni normative; Controlli a campione	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501203 - Persone giuridiche private	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controllo: Dall'insorgere della pandemia il personale in lavoro agile deve corrispondere giornalmente una autocertificazione attestante l'orario lavorativo e settimanalmente una relazione attestante i compiti svolti. Sensibilizzazione:"Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice., Controllo: autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice. "Nota di sensibilizzazione ai dipendenti sugli artt del nuovo codice ed in particolare sull'art. 8 (prot n. 482146 del 30/09/2021) oltre che in materia di conflitto di interesse (art. 6), relativo obbligo di astensione (art. 7), doveri di comportamento in servizio (art. 11), responsabilità conseguente alla violazione degli obblighi di comportamento e relative sanzioni disciplinari. Come da nota PG n. 503469 del 12/10/2021, si terrà un incontro formativo con i neo-assunti entro la fine dell'anno 2021. Formazione – anno 2020 – normativa	Basso - Il processo è informatizzato e anche l'eventuale inserimento a mano da parte degli operatori abilitati deve avvenire dopo la formalizzazione degli atti giustificativi assunti al protocollo. Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza della presenze rilevabili da piattaforma sigiwp con le presenze in ufficio . Notifica Codice di Comportamento e di tutte le disposizioni interne in materia. Attuazione disposizioni normative. Specifica formazione interna sugli istituti del Codice di Comportamento e sul Codice Disciplinare. Controlli a campione.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Intero processo	Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente.,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Controllo: Dall'insorgere della pandemia il personale in lavoro agile deve corrispondere giornalmente una autocertificazione attestante l'orario lavorativo e settimanalmente una relazione attestante i compiti svolti. Sensibilizzazione:"Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice, Controllo: autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice. "Nota di sensibilizzazione ai dipendenti sugli artt del nuovo codice ed in particolare sull'art. 8 (prot n. 482146 del 30/09/2021) oltre che in materia di conflitto di interesse (art. 6), relativo obbligo di astensione (art. 7), doveri di comportamento in servizio (art. 11), responsabilità conseguente alla violazione degli obblighi di comportamento e relative sanzioni disciplinari. Come da nota PG n. 503469 del 12/10/2021, si terrà un incontro formativo con i neo-assunti entro la fine dell'anno 2021. Formazione – anno 2020 – normativa	Basso - Il processo è informatizzato e anche l'eventuale inserimento a mano da parte degli operatori abilitati deve avvenire dopo la formalizzazione degli atti giustificativi assunti al protocollo. Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza della presenze rilevabili da piattaforma sigiwp con le presenze in ufficio . Notifica Codice di Comportamento e di tutte le disposizioni interne in materia. Attuazione disposizioni normative;	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Già dal 2020, all'insorgere della pandemia da Covid 19, con il conseguente ricorso alla modalità di lavoro da remoto, col lavoro agile, il Dirigente ha predisposto un file contenente il calendario delle presenze settimanali/mensili del personale con l'indicazione dei codici corrispettivi, trasmesso settimanalmente all'ufficio AAGG della DG 12. Questa misura, inizialmente prevista fino alla cessazione della attività lavorativa in modalità agila collegata alla fine dell'emergenza pandemica è tuttora attuata dopo la firma degli accordi individuali secondo il dettato del PIAO. Controllo: Verifica delle effettive presenze in ufficio in confronto alla rilevazione sigiwp	Basso - Il processo è informatizzato e anche l'eventuale inserimento a mano da parte degli operatori abilitati deve avvenire dopo la formalizzazione degli atti giustificativi assunti al protocollo. Mensilmente si procede alla verifica della coerenza delle presenze rilevabili da piattaforma sigiwp con le presenze in ufficio . Notifica Codice di Comportamento e di tutte le disposizioni interne in materia. Attuazione disposizioni normative; Controlli a campione	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sviluppo ai nuovi turismi	01 - Intero processo	Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro.,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Controllo: Dall'insorgere della pandemia il personale in lavoro agile deve corrispondere giornalmente una autocertificazione attestante l'orario lavorativo e settimanalmente una relazione attestante i compiti svolti. Sensibilizzazione:"Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice, Controllo: autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice. "Nota di sensibilizzazione ai dipendenti sugli artt del nuovo codice ed in particolare sull'art. 8 (prot n. 482146 del 30/09/2021) oltre che in materia di conflitto di interesse (art. 6), relativo obbligo di astensione (art. 7), doveri di comportamento in servizio (art. 11), responsabilità conseguente alla violazione degli obblighi di comportamento e relative sanzioni disciplinari. Come da nota PG n. 503469 del 12/10/2021, si terrà un incontro formativo con i neo-assunti entro la fine dell'anno 2021. Formazione – anno 2020 – normativa	Basso - Il processo è informatizzato e anche l'eventuale inserimento a mano da parte degli operatori abilitati deve avvenire dopo la formalizzazione degli atti giustificativi assunti al protocollo. Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza della presenze rilevabili da piattaforma sigiwp con le presenze in ufficio . Notifica Codice di Comportamento e di tutte le disposizioni interne in materia. Attuazione disposizioni normative; Controlli a campione. Regolare archiviazione dei report settimanali con l'indicazione delle attività svolte da remoto.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Notifica Codice di Comportamento e di tutte le disposizioni interne in materia. Controlli a campione; fogli firma per verifiche personale in servizio e costante monitoraggio SIGRIEP. Per le attività in LAG dipendenti sono tenuti a produrre autocertificazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000, in cui sono puntualmente indicati 1) orario di inizio e termine del servizio 2) durata complessiva del servizio prestato 3) attività svolte. Anno 2024: In data 20.01.2024 è stata comeccata una riunione informativa con tutto il personale dell'Ufficio volta ad approfondire gli articoli del Codice di Comportamento ed ai temi attinenti le varie discipline del P.I.A.O. 2024-2026. Con nota 482007 del 14/10/2024 sono state trasmesse a tutto il personale dello Staff le slides e le circolari, prodotte dalla DG12, contenenti le nuove previsioni del Codice e la normativa a supporto delle disposizioni in attuazione della M02 P.I.A.O. 2024-2026, par. 2.3.7	Basso - Il processo è informatizzato e anche l'eventuale inserimento a mano da parte degli operatori abilitati deve avvenire dopo la formalizzazione degli atti giustificativi assunti al protocollo. Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza della presenze rilevabili da piattaforma sigiwp con le presenze in ufficio. Notifica Codice di Comportamento e di tutte le disposizioni interne in materia. Attuazione disposizioni normative; Controlli a campione.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - Intero processo	Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica della timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controllo: Dall'insorgere della pandemia il personale in lavoro agile deve corrispondere giornalmente una autocertificazione attestante l'orario lavorativo e settimanalmente una relazione attestante i compiti svolti. Sensibilizzazione: "Notifica del codice di comportamento ai dipendenti, affissione in bacheca del codice., Controllo: autocertificazioni prodotte dai dipendenti sulla conoscenza e rispetto del codice. "Nota di sensibilizzazione ai dipendenti sugli artt del nuovo codice ed in particolare sull'art. 8 (prot n. 482146 del 30/09/2021) oltre che in materia di conflitto di interesse (art. 6), relativo obbligo di astensione (art.7), doveri di comportamento in servizio (art. 11), responsabilità conseguente alla violazione degli obblighi di comportamento e relative sanzioni disciplinari. Come da nota PG n. 503469 del 12/10/2021, sitenà un incontro formativo con i neo-assunti entro la fine dell'anno 2021. Formazione – anno 2020 – normativa	Basso	Basso - Il processo è informatizzato e anche l'eventuale inserimento a mano da parte degli operatori abilitati deve avvenire dopo la formalizzazione degli atti giustificativi assunti al protocollo. Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza delle presenze rilevabili da piattaforma sigiwp con le presenze in ufficio . Notifica Codice di Comportamento e di tutte le disposizioni interne in materia. Attuazione disposizioni normative.								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica della timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli a campione con riferimento all'osservanza dei doveri di comportamento in servizio da parte dei dipendenti, di cui all'art. 11 del Codice approvato con D.G.R.C. n. 90 del 09/03/2021. Sensibilizzazione del personale dipendente in materia di conflitto d'interesse e sulla circolare n.1/2023 del RPCT nota prot. n. 0379788 del 26/07/2023; Formazione del personale della ucod tramite somministrazione di slide formative redatte dal funzionario di DG nota prot n. 494452 del 16/10/2023. Codice di comportamento 2024: Nota prot. n. 428588 DEL 13/09/2024 trasmessa dalla DG501402 e nota prot. n. 430932 del 16/09/2024 trasmessa dalla DG501200 in materia di attuazione della misura 2 PIAO 2024/2026, par. 2.3.7 sezione II.	Basso	Basso - Il processo è informatizzato e anche l'eventuale inserimento a mano da parte degli operatori abilitati deve avvenire dopo la formalizzazione degli atti giustificativi assunti al protocollo. Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza delle presenze rilevabili da piattaforma sigiwp con le presenze in ufficio . Notifica Codice di Comportamento e di tutte le disposizioni interne in materia. Attuazione disposizioni normative; Controlli a campione. Codice di comportamento anno 2024: trasmissione circolare della DG 501402 prot. n. 428588 del 13/09/2024, nonché della nota prot. n. 430932 del 16/09/2024 da parte della DG5012 per l'attuazione della MG2 PIAO 2024/2026 par. 2.3.7. sez. II.								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	38 - Intero processo	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (S): Informatizzazione: utilizzo di software per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale; Doppio controllo interno da parte del Funzionario e del Dirigente	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, disciplinato nei presupposti e condizioni dalla normativa nazionale, dal CCNL e dal CCDI, oltre che dal Codice di comportamento dei dipendenti della GRC. Risulta inoltre adeguatamente presidiato da misure di digitalizzazione in quanto gestito prevalentemente in maniera informatizzata (SAP HR).	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione delle Entrate Regionali	15 - Intero processo	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - informatizzazione del processo (SAP TM)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, gestito tramite sistema informatico (SAP TM)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	24 - Intero processo	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Si - Misure (S): Informatizzazione: utilizzo di software per gli adempimenti in materia di presenze/assenze; Doppio controllo interno da parte del Funzionario e Dirigente	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, disciplinato nei presupposti e condizioni dalla normativa nazionale, dal CCNL e dal CCDI, oltre che dal Codice di comportamento dei dipendenti della GRC. Risulta inoltre adeguatamente presidiato da misure di digitalizzazione in quanto gestito prevalentemente in maniera informatizzata (SAP HR).	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	24 - Intero processo	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo risulta adeguatamente presidiato dal sistema informatico in uso presso l'Ente SAP TM	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, gestito tramite sistema informatico (SAP TM)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili della spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	23 - Intero processo	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione: utilizzo di software per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale., Doppio controllo interno da parte del Funzionario e del Dirigente	Basso - Tenuto conto dei fattori abilitanti e dei fattori di rischio, trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, disciplinato nei presupposti e condizioni dalla normativa nazionale, dal CCNL e dal CCDI, oltre che dal Codice di comportamento dei dipendenti della GRC. Risulta inoltre adeguatamente presidiato da misure di digitalizzazione in quanto gestito prevalentemente in maniera informatizzata (SAP TM).	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	06 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Controlli esistenti previsti dalla normativa vigente, in particolare nel rispetto del "Codice di comportamento" approvato con DGR n. 90 del 09/03/2021.	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e ai Terzo Certificatore	03 - Intero processo	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Presenza di un sistema informatizzato per la gestione del personale (SAPTM)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, gestito tramite sistema informatico (SAP TM)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	27 - Intero processo	Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Predisposizione di un file condiviso in rete per il monitoraggio dei giustificativi di assenza, nonché per la gestione condivisa del calendario LAG	Basso - Il processo non ha un rating di rischio elevato, in quanto la predisposizione di un file di monitoraggio condiviso ed il controllo da parte del Dirigente appaiono strumenti idonei a mitigarne il rischio corruttivo	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	17 - Intero processo	Omissione di alcune fasi di controllo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione: utilizzo di software per gli adempimenti in materia di presenze/assenze. Doppio controllo interno da parte del funzionario e dirigente.	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, disciplinato nei presupposti e condizioni dalla normativa nazionale, dal CCNL e dal CCDI, oltre che dal codice di comportamento dei dipendenti della GRC. Risulta, inoltre, adeguatamente presidiato da misure di digitalizzazione in quanto gestito prevalentemente in materia informatizzata.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	25 - Intero processo	Omissione di alcune fasi di controllo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - informatizzazione (utilizzo di software per gli adempimenti in materia di presenze/assenze). doppio controllo interno da parte del funzionario e del dirigente	Basso - trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, disciplinato nei presupposti e condizioni dalla disciplina normativa nazionale, dal CCNL e dal CCDI, oltre che dal codice di comportamento dei dipendenti della GRC. Risulta inoltre adeguatamente presidiato da misure di digitalizzazione, in quanto gestito prevalentemente in maniera informatizzata	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	21 - Intero processo	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di sensibilizzazione, diffusione del codice di comportamento, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi).	Basso - Trattasi di processo automatizzato. Formalizzazione degli atti giustificativi.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	20 - Intero processo	Omissione di alcune fasi di controllo.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento Informatizzazione/utilizzo di software regionali Doppio controllo interno	Basso - Il processo a rilevanza interna è disciplinato da normativa nazionale, dal Contratto collettivo nazionale del lavoro e dal contratto collettivo decentrato integrativo. E' presieduto da misure di informatizzazione; l'utilizzo della piattaforma regionale per la gestione dell'intero processo permette un controllo anche in tempo reale di quanto inserito. Ai fini formativi/informativi e di un valido confronto, si è tenuto un tavolo di lavoro con tutti i dipendenti dello STAFF sulle tematiche del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale (DGR 181/2022) e nel Disciplinare per le incompatibilità ed incarichi vietati al personale della Giunta della Regione Campania e sulla loro modalità di applicazione (DGR 336/2016).	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.	01 - Intero processo	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure (S): Informatizzazione: utilizzo di software per gli adempimenti in materia di presenze/assenze; Doppio controllo interno da parte del Funzionario e Dirigente	Basso - Il processo di lavorazione è stato oggetto di una complessiva rivalutazione che ha portato ad una più corretta definizione dei fattori abilitanti e di rischio. Tanto, tenendo sempre presente che trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, disciplinato nei presupposti e condizioni dalla normativa nazionale, dal CCNL e dal CCDI, oltre che dal Codice di comportamento dei dipendenti della GRC. Risulta inoltre adeguatamente presidiato da misure di digitalizzazione in quanto gestito prevalentemente in maniera informatizzata (SAP TM).	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	18 - Intero processo	Omissione di alcune fasi di controllo., Difformità procedurali relative al servizio esterno.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Presenza di un sistema informativo per la gestione del personale (SAP TM)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, gestito tramite sistema informatico (SAP TM)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	27 - Intero processo	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione: utilizzo di software per gli adempimenti in materia di presenze/assenze. Doppio controllo interno da parte del Funzionario e del Dirigente.	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, disciplinato nei presupposti e condizioni dalla normatiea nazionale, dal CCNL e dal CCDI, oltre che dal Codice di comportamento dei dipendenti della GRC. Risulta inoltre adeguatamente presidiato da misure di digitalizzazione in quanto gestito prevalentemente in materia informatizzata (SAP HR).	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	11 - Intero processo	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo risulta adeguatamente monitorato da un sistema informativo. Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, gestito tramite sistema informatico (SAP TM)	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI gestito tramite sistema informatico (SAP TM)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	23 - Intero processo	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Informatizzazione: utilizzo di software per adempimenti in materia di presenze e assenze del personale; doppio controllo interno da parte del funzionario e del dirigente.	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, disciplinato nei presupposti e condizioni dalla normativa nazionale, dal CCNL e dal CCDI, oltre che dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale. Risulta altresì adeguatamente presidiato da misure di digitalizzazione in quanto gestito prevalentemente in maniera digitalizzata (SPA HR).	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Intero processo	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Circolare email DG14 del 19/08: aggiornamento Codice Disciplinare; Circolare email del 27/07: aggiornamento codice di comportamento; Formazione: partecipazione al webinar asincrono "Codice di comportamento del personale della Giunta Regionale della Campania"	Medio - Il corpo normativo e regolamentare che disciplina la materia non è facilmente navigabile né viene portato correttamente a conoscenza di tutti i destinatari, anche a causa della sua frammentazione	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	01 - Intero processo	Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Circolare email DG14 del 19/08: aggiornamento Codice Disciplinare; Circolare email del 27/07: aggiornamento codice di comportamento; Formazione: partecipazione al webinar asincrono "Codice di comportamento del personale della Giunta Regionale della Campania"	Medio - Il corpo normativo e regolamentare che disciplina la materia non è facilmente navigabile né viene portato correttamente a conoscenza di tutti i destinatari, anche a causa della sua frammentazione	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Aggiornamento e archivio dei permessi della ferie del personale., Irregolare o volante imputazione del codice giustificativo di assenza.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Art. 11 cc. 5 e 16 del Codice di Comportamento	Basso - L'esiguo numero di personale assegnato alla struttura limita il rischio insito nell'attività in esame	Basso	(Controllo) - Controllo della presenza tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Emissione foglio firme per rilevazione presenze	mensile	Responsabile SPL	Emissione foglio firme mensile	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - L'intero processo - attraverso gli applicativi in uso - per il personale di tutta la Direzione	Mancato aggiornamento e archivio dei permessi della ferie del personale., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Mancata acquisizione delle comunicazioni di malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - - controllo, in aggiunta a quello dei rispettivi dirigenti, sulla documentazione ai fini dell'inserimento dei codici di assenza/presenza nell'applicativo in uso e per la successiva archiviazione; - trasparenza art. 18 del d.lgs. 33/2013; - definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento (riunioni sulla conoscenza del codice di comportamento); - disciplina del conflitto di interessi; - Informatizzazione (SIGREP/TimeManagement); - Lavoro di gruppo, con controlli incrociati e verifiche da parte del Funzionario preposto e del Dirigente.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento art. 6, 7, 11 e 13 . Sistema automatizzato di rilevazione della presenza. Ulteriore verifica della presenza mediante controllo di persona, telefonate, email e videoriunioni. Inoltre ,dato l'esiguo numero di personale incardinato nello Staff i controlli sulla presenze sono effettuati de visu nei giorni di attività lavorativa svolta in ufficio	Basso - Il rischio è considerato basso in quanto il processo è informatizzato e vi ritiene che esso sia sufficientemente presidiato dalle misure già esistenti ed attuate	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	24 - Intero processo	Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	SI - Rilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del Badge) Verifiche in loco non programmate	Basso - Le sanzioni in caso di irregolarità sono previste dalla normativa	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	11 - Intero processo	Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	SI - Rilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge) Verifiche in loco non programmate	Basso - Le sanzioni in caso di irregolarità sono previste dalla normativa	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	14 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	SI - Rilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge) Verifiche in loco non programmate	Basso - Le sanzioni in caso di irregolarità sono previste dalla normativa	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	16 - Intero processo	Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	SI - Rilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge) Verifiche in loco non programmate	Basso - Le sanzioni in caso di irregolarità sono previste dalla normativa.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	19 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	SI - Rilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge) Verifiche in loco non programmate	Basso - Le sanzioni in caso di irregolarità sono previste dalla normativa.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione della procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Rilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge) Verifiche in loco non programmate	Basso - Le sanzioni in caso di irregolarità sono previste dalla normativa	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	19 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione della procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Codice di comportamento della GRC (art.11 - comportamento in servizio)	Basso - L'implementazione del nuovo applicativo TM nonchè la validazione dei dati da parte del Dirigente determina il rating di rischio basso	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di contestili sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Incontri formative-informativi coi personale sul Codice di Comportamento; comunicazioni repentine circa permessi e giorni di congedo; implementazione dell'applicativo SIGREP; sperimentazione di un sistema digitalizzato per la richiesta di permessi orari e/o congedi	Basso - I procedimenti sono tracciati da sistemi informatici e le uscite dalle sedi lavorative sono sempre legate a giustificativi acquisiti agli atti	Basso	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Riunioni semestrali con tutto il personale della UOD.	Sensibilizzazione e partecipazione	31/12/2024	Dirigente della UOD 501701	numero delle riunioni, verbale di riunione	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Fogli presenza straordinari dei personale; incontri formativo-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - I procedimenti sono tracciati da sistemi informatici e le uscite dalle sedi lavorative sono sempre legate a giustificativi acquisiti agli atti	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Riunioni con il personale della UOD.	aprile 2025; novembre 2025	Dirigente	Riunioni con il personale	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione della procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi - abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Senza preavviso e saltuariamente si verificano le presenze effettive con i riscontri registrati dal SIGREP.	Basso - La UOD 1704 ha un numero esiguo di personale in un'unica sede di lavoro. I controlli della presenze avvengono a vista. Il saltuario incrocio dalla informazioni tra le presenze registrate in SIGREP con quelle effettivamente verificate costituisce un ulteriore utile ed efficace strumento di prevenzione	Basso	(Controllo) - Monitoraggio periodico sulle verifiche effettuate sulle presenze e assenze in ufficio	Controllo	monitoraggio sui controlli a campione effettuati nel corso dell'anno sulle presenze del personale incardinato nella UOD	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report di monitoraggio	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Intero processo	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Fogli presenza straordinari del personale; incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - I procedimenti sono tracciati da sistemi informatici e le uscite dalle sedi lavorative sono sempre legate a giustificativi acquisiti agli atti	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Riunioni trimestrali con tutto il personale della UOD.	Sensibilizzazione e partecipazione	In ciascuna riunione saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento, in particolare quelli attinenti al rispetto alle norme e le procedure su presenze/assenza e più in generale sul comportamento in servizio (art. 11 del Codice di comportamento), entro la fine di ogni trimestre svolgimento della riunione	30/11/2023	Dirigente della UOD 501702	numero delle riunioni, verbale di riunione	Num.	4.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Fogli presenza straordinari per la verifica della presenza dei personale, fatti circolare senza preavviso e in maniera randomizzata, (Codice di comportamento (art. 11, comportamento in servizio); Formazione: disponibilità del webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. in programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CdC in funzione della interazione del dipendente con le misure del PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che effettuano segnalazioni di irregolarità e illegalità. Notificata DGRC n° 90 del 09/02/2021, DGRC n° 5 del 10/01/2024 e PIAO 2024-26. Tutto il personale ha sottoscritto	Basso - I procedimenti sono tracciati da sistemi informatici e le uscite dalle sedi lavorative sono sempre legate a giustificativi acquisiti agli atti	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Intero processo	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Fogli presenza straordinari del personale	Medio - il processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e rimangono pochi margini di discrezionalità dell'attività amministrativa	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Fogli presenza straordinari del personale	Medio - processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Intero processo	Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Fogli presenza straordinari per la verifica della presenza del personale Codice di comportamento (art. 11, comportamento in servizio)	Medio - processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con la società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Quale efficace misura di controllo, saltuariamente (e senza preavviso) vengono incrociati i dati delle presenze registrati in SIGREP e, a far data dal 01/10/2024, l'applicativo SAP Time Managment con le effettive presenze di dipendenti negli uffici.	Basso - Lo Staff 17.91 ha un numero esiguo di personale, sicchè i controlli sulle presenze già "a vista" risultano efficaci. Il saltuario incrocio delle informazioni tra le presenze registrate in SIGREP e far data dal 01/10/2024, l'applicativo SAP Time Managment con quelle effettivamente verificate costituisce un ulteriore utile ed efficace strumento di prevenzione.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	02 - Intero processo	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti.,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento della GRC (art.11 - comportamento in servizio). Nel corso del 2024 il personale della struttura è stato coinvolto in uno specifico percorso di approfondimento delle disposizioni contenute nel codice con la convocazione di una riunione a semestre. Inoltre, l'introduzione del nuovo applicativo per la gestione del personale, denominato Time Management, consente un controllo più stringente anche perchè richiede la validazione dei dati da parte del dirigente.	Basso - L'implementazione del nuovo applicativo TM nonchè la validazione dei dati da parte del Dirigente determina il rating di rischio basso	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.,		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia. Inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - L'informatizzazione della rilevazione delle presenze consente l'agevole riscontro – il processo è da intendersi ben presidiato atteso che viene emesso mensilmente un foglio di controllo sulla presenze	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - L'attuale misura prevede Riscontri e report alla SPL su richiesta. Essa risponde alle azioni di monitoraggio e controllo che il RPCT attua in relazione alle vigenti disposizioni nonchè a quelle ulteriori che la Direzione Generale di incardinamento intende attuare	Basso - Trattasi di attività sufficientemente vincolata nel rispetto della normativa e della disciplina regionale	Basso	[Controllo] - Monitoraggio periodico sui casi di dipendenti che dichiarano di essere sprovvisti di badge per ingresso/uscita.	Controllo	acquisizione di report personale a cura del dipendente incaricato	entro 31/12/2024	dirigente UOD	acquisizione report periodico semestrale	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - codice di comportamento: - notifica del codice di comportamento ai dipendenti; - riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente - delega formalizzata alla DG per le operazioni da compiere sul sistema SAP-TM per i dipendenti della UOD	Basso - Trattasi di attività vincolata nel rispetto della normativa e della disciplina regionale	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Verifica della timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - codice di comportamento (artt. 2-11) -rotazione	Medio - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Medio	[Controllo] - Monitoraggio mensile, estemporaneo sulla presenza/assenza in Ufficio dei dipendenti e dei giustificativi della assenze rilevate.	Controllo	Verifica delle presenze a mezzo foglio firma cartaceo (n. 3 fogli firma mensili che circolerannno in giorni ed orari diversi) e verifica dei giustificativi degli assenti	31/12/2025	dirigente UOD	Report mensile delle verifiche effettuate, con acquisizione al protocollo dell esiti	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Azioni di verifica della presenza del personale negli uffici con relativa verbalizzazione (cd "foglio di controllo"). Disposizione di servizio Prot. nr 29579 del 20/05/2022	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normative di settore e, inoltre, da apposite disposizioni di servizio adottate dal Dirigente	Basso	[Controllo] - Controllo incrociato sulla presenza/assenze del personale in servizio	Controllo	Azioni di verifica della presenza del personale negli uffici con relativa verbalizzazione (cd "foglio di controllo"), incrociando i relativi dati con le registrazioni delle presenze risultanti nel sistema SIGREP ed intercettando, in modo casuale, tutte le fasce orarie di servizio	entro 30/11/2025	Dirigente SSL	fogli di controllo acquisiti agli atti	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipuntaflagie, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso	(Controllo) - Controllo della presenza tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Foglio firme dei dipendenti	31.11.2024	Responsabile del procedimento	.controlli	Num.	12.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipuntaflagie, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso	(Controllo) - Verifica recupero dei permessi brevi	Controllo	Controllo puntuale dei permessi brevi a recupero attraverso schede di confronto tra permessi richiesti e quelli recuperati	30.11.2024	Responsabile del procedimento	controlli	Num.	12.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rispetto del Codice di comportamento (artt. 2-11) - Controlli in loco sui presenti - Rotazione, inoltre in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di attività vincolata nel rispetto della normativa e della disciplina regionale ed inoltre l'informatizzazione della rilevazione delle presenze consente un riscontro immediato e semplice.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - La rotazione dell'affidamento delle pratiche a più istruttori. La misura del Codice di Comportamento è stata attuata non solo attraverso la doverosa notifica del codice di comportamento ai dipendenti e l'affissione in bacheca ma anche attraverso riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente.	Basso - Trattasi di attività vincolata nel rispetto della normativa e della disciplina regionale.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - codice di comportamento (artt. 2-11) -violazione	Basso - Trattasi di attività vincolata nel rispetto della normativa e della disciplina regionale .La misura attuata ed attuabile è quella relativa al Codice di Comportamento	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Rischio legato alla tempistica di presentazione della richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione della procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - In tale contesto di attività vengono attuate le Misure Generali del Codice di Comportamento (artt. 2, 6 e 7); Misure di carattere Generale della Disciplina del Conflitto di Interessi; attuazione disposizioni SMVAP.	Basso - Trattasi di attività vincolata nel rispetto della normativa e della disciplina regionale. L'informatizzazione delle presenze, infatti, consente l'agevole riscontro per cui il processo è da intendersi ben presidiato.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	La gestione del personale è un'attività svolta con costanza e ciò consente il monitoraggio degli istituti contrattuali fruiti dal personale e di segnalarne eventuali anomalie. Affinchè tutto il personale osservi le disposizioni in materia di orario di lavoro e si conformi ai principi ed obblighi previsti dal Codice di comportamento, settimanalmente è prevista la verifica delle presenze, con relativa verbalizzazione, incrociando i dati con le registrazioni delle presenze risultanti dall'applicativo dedicato ed intercettando, in modo casuale, tutte le fasce orarie di servizio.	30/11/2025	Dirigente	verbale di controllo	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Codice di comportamento (artt. 2-11). Controlli a campione con fogli firma per le presenze del personale in servizio.	Basso - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regolamentazione : SMVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy;	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Il personale è convolto e informato (tramite mail o riunioni) sulla gestione del ciclo delle Performance.	Sensibilizzazione e partecipazione	Incontro di Formazione interna di approfondimento sul codice etico di comportamento, rivolto al personale della SPL e delle SSL in cui si articola	30/11/2024	Dirigente, personale,controller Performance	Numero riunioni (verbale e documentazione attestante l'avvenuto incontro)	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti	01 - Intero processo	Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica della timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Incontro di Formazione interna a cura della SPL di approfondimento sul codice etico di comportamento	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica della timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Incontro di Formazione interna a cura della SPL di approfondimento sul codice etico di comportamento	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	01 - Intero processo	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione della procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Incontro di Formazione interna a cura della SPL di approfondimento sul codice etico di comportamento	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600114 - Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Incontro di Formazione interna a cura della SPL di approfondimento sul codice etico di comportamento	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600115 - Sanità e Politiche Sociali	01 - Intero processo	Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Incontro di Formazione interna a cura della SPL di approfondimento sul codice etico di comportamento	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Incontro di Formazione interna a cura della SPL di approfondimento sul codice etico di comportamento	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - Intero processo	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Incontro di Formazione interna a cura della SPL di approfondimento sul codice etico di comportamento	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Incontro di Formazione interna a cura della SPL di approfondimento sul codice etico di comportamento	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitarie e contenzioso UE- PNRR	01 - Intero processo	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Incontro di Formazione interna a cura della SPL di approfondimento sul codice etico di comportamento	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600191 - STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Incontro di Formazione interna a cura della SPL di approfondimento sul codice etico di comportamento	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600102 - STAFF- Vice Avvocato Capo AA.GG. Personale Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva	01 - Intero processo	Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica della timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Incontro di Formazione interna a cura della SPL di approfondimento sul codice etico di comportamento	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600103 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Incontro di Formazione interna a cura della SPL di approfondimento sul codice etico di comportamento	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600600 - GRANDI OPERE	600600 - GRANDI OPERE	01 - Intero processo	Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Il processo di gestione del personale è attuato mediante il Sistema automatico di rilevazione delle presenze. Il controllo delle assenze/presenze in ufficio è attuato mediante la visualizzazione della registrazione dei transiti in entrata e in uscita. Per le giornate lavorative in smart working ciascun dipendente produce un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 indirizzata al Dirigente e, per conoscenza, al dipendente che si occupa del personale. Le assenze sono tutte giustificate mediante richieste e comunicazioni firmate e controfirmate per autorizzazione dal Dirigente, protocollate ed archiviate (su carta e in digitale). Tutti i giustificativi delle assenze sono riportati nei sistemi di gestione del personale autorizzati dall'Amministrazione - sia Sigrep e GP Access. Controllo a campione presenze	Basso - La gestione del personale è limitata al controllo della registrazione o autocertificazione delle presenze/assenze	Basso	[Controllo] - Controllo a campione presenze.	Controllo	Predisposizione foglio firma inoltrato senza preavviso da completare da parte di ciascun dipendente incaricato nella struttura con data e firma.	Entro il 30.11.2025	Direttore	Report dei controlli a campione (almeno uno ogni semestre) effettuati sulla presenza dei dipendenti in ufficio (apposizione di orario e firma sul foglio presenze e controfirma del Dirigente)	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Intero processo	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.,		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Il processo di gestione del personale è attuato mediante il Sistema automatico di rilevazione delle presenze. Il controllo delle assenze/presenze in ufficio è attuato mediante la visualizzazione della registrazione dei transiti in entrata e in uscita. Per le giornate lavorative in smart working ciascun dipendente produce un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 indirizzata al Dirigente e, per conoscenza, al dipendente che si occupa del personale. Le assenze sono tutte giustificate mediante richieste e comunicazioni firmate e controfirmate per autorizzazione dal Dirigente, protocollate ed archiviate (su carta e in digitale). Tutti i giustificativi delle assenze sono riportati nei sistemi di gestione del personale autorizzati dall'Amministrazione - sia Sigrep e GP Access.	Basso - La gestione del personale è limitata al controllo della registrazione o autocertificazione delle presenze/assenze.	Basso	[Controllo] - Controllo a campione presenze.	Controllo	Predisposizione foglio firma inoltrato senza preavviso	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report dei controlli a campione (almeno uno ogni semestre) effettuati sulla presenza dei dipendenti in ufficio (apposizione di orario e firma sul foglio presenze e controfirma del Dirigente)	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Scarsità di controlli sull'osservanza		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Il processo di gestione del personale è attuato mediante il Sistema automatico di rilevazione delle presenze. Il controllo delle assenze/presenze in ufficio è attuato mediante la visualizzazione della registrazione dei transiti in entrata e in uscita. Per le giornate lavorative in smart working ciascun dipendente produce un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 indirizzata al Dirigente e, per conoscenza, al dipendente che si occupa del personale. Le assenze sono tutte giustificate mediante richieste e comunicazioni firmate e controfirmate per autorizzazione dal Dirigente, protocollate ed archiviate (su carta e in digitale). Tutti i giustificativi delle assenze sono riportati nei sistemi di gestione del personale autorizzati dall'Amministrazione - sia Sigrep e GP Access.	Basso - L'informatizzazione della rilevazione delle presenze consente l'agevole riscontro. – il processo è da intendersi ben prestituto atteso che viene emesso mensilmente un foglio di controllo sulle presenze	Basso	[Controllo] - Controllo a campione presenze.	Controllo	Predisposizione foglio firma inoltrato senza preavviso a cadenza semestrale	30.11.2025	Dirigente Staff	Report dei controlli a campione (almeno uno ogni semestre) effettuati sulla presenza dei dipendenti in ufficio (apposizione di orario e firma sul foglio presenze e controfirma del Dirigente)	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il processo di gestione del personale è attuato mediante il Sistema automatico di rilevazione delle presenze. Il controllo delle assenze/presenze in ufficio è attuato mediante la visualizzazione della registrazione dei transiti in entrata e in uscita. Per le giornate lavorative in smart working ciascun dipendente produce un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 indirizzata al Dirigente e, per conoscenza, al dipendente che si occupa del personale. Le assenze sono tutte giustificate mediante richieste e comunicazioni firmate e controfirmate per autorizzazione dal Dirigente, protocollate ed archiviate (su carta e in digitale). Tutti i giustificativi delle assenze sono riportati nei sistemi di gestione del personale autorizzati dall'Amministrazione - sia Sigrep e GP Access., Controllo a campione delle presenze	Basso - La gestione del personale è limitata al controllo della registrazione o autocertificazione delle presenze/assenze	Basso	[Controllo] - Controllo a campione presenze.	Controllo	Predisposizione foglio firma inoltrato senza preavviso	entro il 30.11.2025	Dirigente Uod	Report dei controlli a campione (almeno uno ogni semestre) effettuati sulla presenza dei dipendenti in ufficio (opposizione di orario e firma sul foglio presenze e controfirma del Dirigente)	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600600 - GRANDI OPERE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	02 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Controlli periodici sulle assegnazioni delle attività dei dipendenti e della loro coerenza Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Basso - Processo con un rischio basso in quanto già presidiato mediante riunioni periodiche fra Dirigenti e Direttore	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Riunioni periodiche	30/11/2025	Dirigente	N. riunioni periodiche	Num.	2,00
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600600 - GRANDI OPERE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro.,		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Il processo di gestione del personale è attuato mediante il Sistema automatico di rilevazione delle presenze. Il controllo delle assenze/presenze in ufficio è attuato mediante la visualizzazione della registrazione dei transiti in entrata e in uscita. Per le giornate lavorative in smart working ciascun dipendente produce un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 indirizzata al Dirigente e, per conoscenza, al dipendente che si occupa del personale. Le assenze sono tutte giustificate mediante richieste e comunicazioni firmate e controfirmate per autorizzazione dal Dirigente, protocollate ed archiviate (su carta e in digitale). Tutti i giustificativi delle assenze sono riportati nei sistemi di gestione del personale autorizzati dall'Amministrazione - sia Sigrep e GP Access., Controllo a campione presenze	Basso - La gestione del personale è limitata al controllo della registrazione o autocertificazione delle presenze/assenze	Basso	[Controllo] - Controllo a campione presenze.	Controllo	Predisposizione foglio firma inoltrato senza preavviso	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report dei controlli a campione (almeno uno ogni semestre) effettuati sulla presenza dei dipendenti in ufficio (opposizione di orario e firma sul foglio presenze e controfirma del Dirigente)	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	No	Basso - Il riscontro è oggettivo in quanto il dirigente si occupa di far apporre firma, data ed orario a ciascun dipendente su apposito foglio giornaliero senza dare preavviso. Tale foglio è confrontato col Sigrep per verificare le reali presenze.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	A cadenza semestrale verrà sottoposto ai dipendenti senza preavviso un foglio firme per il controllo dell'effettiva presenza in sede	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Report riportante le date ed eventuali irregolarità riscontrate	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Intero processo	Mancato esercizio del controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Controlli periodici sulle assegnazioni delle attività dei dipendenti e della loro coerenza Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Basso - Processo con rischio basso in quanto già presidiato mediante riunioni periodiche fra Dirigenti e Direttore	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Riunioni periodiche	30/11/2025	Dirigente	N. riunioni periodiche	Num.	2,00
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Intero processo	Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Controlli periodici sulla presenza in servizio dei dipendenti. Verifica degli obiettivi raggiunti nelle giornate di lavoro agile.	Basso - La gestione del personale è limitata al controllo della registrazione o autocertificazione delle presenze/assenze.	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Predisposizione foglio firma inoltrato senza preavviso	30.11.2025	Dirigente SSL	Report dei controlli a campione (almeno uno ogni semestre) effettuati sulla presenza dei dipendenti in ufficio (opposizione di orario e firma sul foglio presenze e controfirma del dirigente	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di Comportamento - art. 11 (comportamento in servizio) e art. 13 (disposizioni particolari per i dirigenti: Nel corso dell'anno è stata più volte verificata la presenza in ufficio di tutto il personale dipendente, durante la giornata lavorativa, mediante l'apposizione di firma, data e ora su un foglio di presenza cartaceo. Detti fogli sono stati regolarmente protocollati e sono agli atti dell'Ufficio. Codice di comportamento - art. 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse)	Basso - La discrezionalità è molto limitata in quanto l'attività è completamente vincolata da specifiche disposizioni (CCNL - CCDI), ed adeguatamente presidiata dalle Misure già esistenti ed attuate.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - Rapporti con Enti locali	13 - Intero processo	Ritardo nella comunicazione dei dati., Mancato aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Vengono effettuati periodicamente controlli sull'effettiva presenza del personale presso i luoghi di lavoro	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e prevalutata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'Ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600904 - Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	11 - Intero processo	Mancato aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio., Ritardo nella comunicazione dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Vengono effettuati periodicamente controlli sull'effettiva presenza del personale presso i luoghi di lavoro	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e prevalutata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'Ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE113 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	17 - Intero processo	Ritardo nella comunicazione dei dati., Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio., Mancato aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Vengono effettuati periodicamente controlli sull'effettiva presenza del personale presso i luoghi di lavoro	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e prevalutata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'Ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600906 - Legalità e Sicurezza	13 - Intero processo	Mancato aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio., Ritardo nella comunicazione dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Vengono effettuati periodicamente controlli sull'effettiva presenza del personale presso i luoghi di lavoro	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	12 - Intero processo	Ritardo nella comunicazione dei dati., Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio., Mancato aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Vengono effettuati periodicamente controlli sull'effettiva presenza del personale presso i luoghi di lavoro	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	18 - Intero processo	Mancato aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio., Ritardo nella comunicazione dei dati.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Vengono effettuati periodicamente controlli sull'effettiva presenza del personale presso i luoghi di lavoro	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	15 - Intero processo	Ritardo nella comunicazione dei dati., Mancato aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Vengono effettuati periodicamente controlli sull'effettiva presenza del personale presso i luoghi di lavoro	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e presidiata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Intero processo	Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione degli artt. 11 e 13 del Codice di comportamento. Utilizzo di sistemi informatici di rilevazione delle presenze, di quadratura della giornata, di verifica giustificativi e di controllo anomalie. Al fine di assicurare il rispetto del Codice di comportamento anche durante l'attività lavorativa svolta in modalità agile, l'Ufficio Speciale con circolare interna (prot. 205289 del 24/04/2024) ha impartito specifiche istruzioni sulle regole da rispettare, attribuendo contestualmente compiti di verifica e monitoraggio. Verifica periodica delle presenze in servizio informale, tenuto conto dell'ubicazione delle singole stanze.	Basso - Valutazione di rischio bassa in ragione della tracciabilità del processo e della definizione delle rispettive prescrizioni a livello di contrattazione collettiva.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601001 - Vigilanza e controllo analogo sulle società sugli enti e organismi diversi dalle società partecipati o controllati	03 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione degli artt. 11 e 13 del Codice di comportamento. Utilizzo di sistemi informatici di rilevazione delle presenze, di quadratura della giornata, di verifica giustificativi e di controllo anomalie. Al fine di assicurare il rispetto del Codice di comportamento anche durante l'attività lavorativa svolta in modalità agile, l'Ufficio Speciale con circolare interna (prot. 205289 del 24/04/2024) ha impartito specifiche istruzioni sulle regole da rispettare, attribuendo contestualmente compiti di verifica e monitoraggio. Verifica periodica delle presenze in servizio informale, tenuto conto dell'ubicazione delle singole stanze.	Basso - Valutazione di rischio bassa in ragione della tracciabilità del processo e della definizione delle rispettive prescrizioni a livello di contrattazione collettiva.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601091 - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo	04 - Intero processo	Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione degli artt. 11 e 13 del Codice di comportamento. Utilizzo di sistemi informatici di rilevazione delle presenze, di quadratura della giornata, di verifica giustificativi e di controllo anomalie. Al fine di assicurare il rispetto del Codice di comportamento anche durante l'attività lavorativa svolta in modalità agile, l'Ufficio Speciale con circolare interna (prot. 205289 del 24/04/2024) ha impartito specifiche istruzioni sulle regole da rispettare, attribuendo contestualmente compiti di verifica e monitoraggio. Verifica periodica delle presenze in servizio informale, tenuto conto dell'ubicazione delle singole stanze.	Basso - Valutazione di rischio bassa in ragione della tracciabilità del processo e della definizione delle rispettive prescrizioni a livello di contrattazione collettiva.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Controlli a campione sulla rilevazione delle presenze	Basso - Processo sottoposto a controllo automatizzato	Basso	[Controllo] - Controlli a campione sulla rilevazione delle presenze.	Controllo	Rilevazione delle presenze mediante circolazione di un foglio presenze da riscontrare durante la giornata lavorativa.	Entro il 30 novembre	Dirigente	Emissione foglio presenze nel corso dell'anno	Num.	4.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	21 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Basso - Il rilevamento delle presenze è trasparente e le misure di controllo sono adeguate	Basso	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo	Foglio presenze	30 novembre	il dirigente	Foglio firme presenze	Num.	4.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	21 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Controlli con fogli firme presenze	Basso - Il rilevamento delle presenze è trasparente e le misure di controllo sono adeguate	Basso	controllo presenze assenze	Controllo	Foglio presenza giornata lavorativa	30 novembre	Il dirigente	Foglio presenze/assenze	Num.	4.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Controlli con fogli firme presenze	Basso - il rilevamento delle presenze è trasparente e le misure di controllo sono adeguate	Basso	Controllo presenze assenze	Controllo	Foglio presenze assenze giornata lavorative	30 novembre	Il dirigente	Foglio presenze assenze giornata lavorative	Num.	4.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Intero processo	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica della timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Controlli a campione sulla rilevazione delle presenze	Basso - Processo sottoposto a controllo automatizzato	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Rilevazione delle presenze mediante circolazione di un foglio presenze da riscontrare durante la giornata lavorativa.	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Rilevazione delle presenza tramite circolazione di un foglio firme	Num.	4.00
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	05 - Intero processo	Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi - abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controlli tra le presenze giornaliere registrate nel sistema in uso ed il personale fisicamente presente in sede. Controlli finalizzati a verificare l'esatta quadratura delle giornate. Eventuali imprecisioni vengono segnalate al dipendente tramite mail. Le richieste per l'espletamento dei SEO e SEG sono trasmesse al dirigente che le autorizza per iscritto.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto i transiti giornalieri in ingresso ed uscita sono tracciati da sistemi informatici. Le uscite dalla sede di lavoro al di fuori dalle fasce di flessibilità, oppure per l'espletamento di SEO e/o SEG, avvengono previa autorizzazione da parte del dirigente.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	22 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - MG - Codice di comportamento art. 13 disposizioni particolari per i dirigenti. Controllo - Verifica timbrature e controllo anomalie	Medio - Il rating si attesta sulla fascia media anche in virtù della mancanza di un controllo esaustivo sul personale che con mezzi propri raggiunge le località ove insistono le Ecoballe	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - MG2 Codice di comportamento: Art. 13 - disposizioni particolari per i Dirigenti. Controllo - verifica timbrature e controllo anomalie.	Medio - Il rating si attesta sulla fascia media anche in virtù della mancanza di un controllo esaustivo sul personale Tecnico che con mezzi propri raggiunge le località ove insistono le Ecoballe	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	08 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Omissione di controlli., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Controllo delle presenze anche in relazione all'attività svolta presso cantieri della Struttura	Medio - Medio-Il rating si attesta sulla fascia media anche in virtù della mancanza di un controllo esaustivo sul personale tecnico che con mezzi propri raggiunge le località ove insistono le ecoballe.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	09 - Intero processo	Omissione di controlli., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Si-MG Comportamento. Codice di Comportamento art. 13 Disposizioni particolari per i dirigenti. Controllo-Verifica timbrature Controllo anomalie.	Medio - Medio-Il rating si attesta sulla fascia media anche in virtù della mancanza di un controllo esaustivo sul personale tecnico che con mezzi propri raggiunge le località ove insistono gli impianti	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alla discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	11 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - MG2 Codice di comportamento: Art. 13-disposizioni particolari per i dirigenti	Basso - Il rating si attesta sulla fascia medi anche in virtù della mancanza di un controllo esaustivo sul personale Tecnico che con mezzi propri raggiunge le località ove insistono le Ecoballe	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - USI - intero processo	Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Irregolare o volante imputazione del codice giustificativo di assenza., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della intemperativa richiesta di ferie da parte del dipendente.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683879 del 12.11.2018), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso - Presenza dei vincoli del, CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Capo Ufficio Stampa con tutto il personale assegnato	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	02 - VCG1 - intero processo	Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - C.C.N.L. - C.C.D.I. - regolamentazione interna, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso - processo con rilevanza interna sufficientemente normato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	03 - VCG2 - intero processo	Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - CCNL, CCDI, Codice Disciplinare per i dipendenti della Giunta Regionale (aggiornato al 31.10.2024), circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche. Attivazione nel corso dell'anno 2024 del nuovo sistema informatico di rilevazione della presenza "SAP Time Management TM".	Basso - Presenza dei vincoli del CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Vice Capo di Gabinetto con tutto il personale assegnato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400100 - Gabinetto del Presidente	400101 - Ufficio I - Staff del Capo di Gabinetto	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso - Presenza dei vincoli del CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Dirigente dell'Ufficio I con tutto il personale assegnato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400100 - Gabinetto del Presidente	400102 - Ufficio II - Affari Generali Supporto Logistico	01 - Intero processo	Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso - Presenza dei vincoli del CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Dirigente dell'Ufficio II con tutto il personale assegnato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400100 - Gabinetto del Presidente	400103 - Ufficio III - Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale. Politiche socio-sanitarie.	01 - Intero processo	Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso - Presenza dei vincoli del CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Dirigente dell'Ufficio III con tutto il personale assegnato	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400100 - Gabinetto del Presidente	400104 - Ufficio IV - Mobilità. Lavori pubblici e protezione civile Società partecipate e fondazioni. Sviluppo economico e attività produttive	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522185 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso - Presenza dei vincoli del. CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Dirigente dell'Ufficio IV con tutto il personale assegnato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400100 - Gabinetto del Presidente	400107 - Ufficio VII - Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria. Statistica	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - C.C.N.L. - C.C.D.I. - regolamentazione interna, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522185 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso - processo con rilevanza interna sufficientemente normato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522185 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso - Presenza dei vincoli del. CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Dirigente dell'Ufficio X con tutto il personale assegnato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione della attività, piano ferie, permessi, etc.)	400100 - Gabinetto del Presidente	400110 - Ufficio X - Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la conferenza delle regioni e delle Province autonome. Ufficio comunitario regionale.	01 - Intero processo	Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522185 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso - Presenza dei vincoli del. CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Dirigente dell'Ufficio XI con tutto il personale assegnato	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400100 - Gabinetto del Presidente	400111 - Ufficio XI - Ambiente ed ecosistema. Strategia regionale dello sviluppo sostenibile. green economy Ciclo integrato delle acque. Ciclo integrato dei rifiuti Politiche agricole alimentari e forestali	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522185 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività non produce interessi esterni e per la Presenza dei vincoli del CCNL, dei regolamenti interni e della circolari. L'intero processo è condiviso con tutto il Personale assegnato	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400200 - Ufficio Legislativo	400200 - Ufficio Legislativo	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prot. nn. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018 e 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione delle pratiche.	Basso - Processo definito a livello di contrattazione collettiva non soggetto a interventi esterni.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400200 - Ufficio Legislativo	400201 - Ufficio I - Ufficio Attività Normativa	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prot. nn. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018 e 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione delle pratiche.	Basso - Processo definito a livello di contrattazione collettiva non soggetto a interventi esterni.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400200 - Ufficio Legislativo	400202 - Ufficio II - Ufficio Analisi studi e ricerche	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - CCNL, CCDI, codice di disciplina, circolari (prot. nn. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018 e 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione delle pratiche.	Basso - Processo tracciabile e definito a livello di contrattazione collettiva non soggetto a interventi esterni.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400300 - Segreteria di Giunta	400300 - Segreteria di Giunta	22 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - CCNL, CCDI, Codice di Disciplina, Circolari (prot. nn. 395193 del 09-06-2016, 135114 del 28-02-2018, 522165 del 08-08-2018, 683979 del 12-11-2019), sistemi informatici di assegnazione delle pratiche.	Basso - Processo definito a livello di contrattazione collettiva non soggetta ad interventi esterni.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Intero processo	Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - 1.Codice di comportamento: disposizioni particolari per i dirigenti (art.13. 2. Rispetto delle circolari attuative del Codice di comportamento e diffusione delle norme ivi recate. Controlli sulla presenza in servizio.	Basso - Le circolari in materia di presenza in servizio e più generalmente in tema di Codice di comportamento consentono all'Ufficio di verificare concretamente il corretto rispetto degli istituti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400300 - Segreteria di Giunta	400202 - Ufficio II - Ufficio Predisposizione ed esecuzione delle sedute di Giunta	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Controlli periodici della presenza in servizio e, in caso di assenza, verifica della conformità del codice rispetto alla reale motivazione dell'assenza. Diffusione delle fonti di regolazione del codice di comportamento del pubblico dipendente.	Basso - Assegnazione di carichi di lavoro secondo mansionario e in coerenza agli obiettivi individuali assegnati. Rispetto della codicistica di assenza. Rispetto dei vincoli discendenti dal CCNL, dai regolamenti interni e dalle circolari in materia di assenza del personale.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	400300 - Segreteria di Giunta	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e controlli - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di controlli, comunicazione e stampa	01 - Intero processo	Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Nella gestione del personale incardinato presso l'Ufficio 40.03.03 ci si attiene a quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 165 del 2001. Al fine di garantire la presenza di personale nei diversi uffici si predispone a partire dal mese di maggio il piano ferie dei dipendenti incardinati nell'Ufficio.	Basso - Il giudizio sintetico di valutazione risulta basso in quanto l'assegnazione dei carichi di lavoro viene effetuata secondo mansionario e in coerenza agli obiettivi individuali assegnati. La materia è disciplinata analiticamente dal D.Lgs 165/2001, dal CCNL, e dalle circolari emesse dalla Direzione Generale per le Risorse Umane.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Intero processo	Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1)Misura particolare: verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. 2)Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso - Il rating ha un rischio basso in quanto sono state adottate misure specifiche quali la verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. Sono inoltre state adottate ed attuate le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021-2023: Misura generale attuazione art.11 del Codice di comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso	[Controllo] - Eventuale in caso di LAG e personale che non effettua audit. Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Controllo	per la parte di personale che non si occupa di audit,i Verbali di Controllo riportano il riferimento all'avvenuta implementazione del SIGREP e alla verifica giornaliera delle autodichiarazioni sulla presenza in LAG e sul diario di lavoro individuale.	30/11/2023	Responsabile ADA	N. autocertificazione dipendente sottoposte a verifica a campione	Num.	4.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Intero processo	Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1)Misura particolare: verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. 2)Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso - Il rating ha un rischio basso in quanto sono state adottate misure specifiche quali la verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. Sono inoltre state adottate ed attuate le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021-2023: Misura generale attuazione art.11 del Codice di comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso	[Controllo] - Eventuale in caso di LAG e personale che non effettua audit. Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Controllo	per la parte di personale che non si occupa di audit,i Verbali di Controllo riportano il riferimento all'avvenuta implementazione del SIGREP e alla verifica giornaliera delle autodichiarazioni sulla presenza in LAG e sul diario di lavoro individuale.	30/11/2023	Responsabile ADA	N. relazioni giornaliere dipendente sottoposte a verifica a campione	Num.	4.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	410100 - Autorità di Audit	410100 - Autorità di Audit	01 - Intero processo	Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - 1)Misura particolare: verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. 2)Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso - Il rating ha un rischio basso in quanto sono state adottate misure specifiche quali la verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. Sono inoltre state adottate ed attuate le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021-2023: Misura generale attuazione art.11 del Codice di comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso	[Controllo] - Verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce.	Controllo	La misura è attuata attraverso la predisposizione di Verbali di Controllo protocollati per gli adempimenti in materia di presenza/assenza del personale nel quale si riportano,per i dipendneti che si occupano del fondi SIE, per ogni audit effettuato gli estremi dei verbali di video-call amministrativi e presso il Beneficiario a cui il SE si riferisce;	30/11/2023	Responsabile ADA	N. Verbali di controllo documentati, protocollati e verificati	Num.	4.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	410100 - Autorità di Audit	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Intero processo	Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1)Misura particolare: verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. 2)Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento: a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso - Il rating ha un rischio basso in quanto sono state adottate misure specifiche quali la verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. Sono inoltre state adottate ed attuate le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021-2023: Misura generale attuazione art.11 del Codice di comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso	[Controllo] - Eventuale in caso di LAG e personale che non effettua audit. Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Controllo	per la parte di personale che non si occupa di audit,i Verbali di Controllo riportano il riferimento all'avvenuta implementazione del SIGREP e alla verifica giornaliera delle autodichiarazioni sulla presenza in LAG e diario di lavoro individuale.	30/11/2022	Dirigente 41.01.01	N. autocertificazione dipendente sottoposte a verifica a campione	Num.	4.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	410100 - Autorità di Audit	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Intero processo	Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1)Misura particolare: verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. 2)Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento: a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso - Il rating ha un rischio basso in quanto sono state adottate misure specifiche quali la verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. Sono inoltre state adottate ed attuate le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021-2023: Misura generale attuazione art.11 del Codice di comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso	[Controllo] - Eventuale in caso di LAG e personale che non effettua audit. Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Controllo	per la parte di personale che non si occupa di audit,i Verbali di Controllo riportano il riferimento all'avvenuta implementazione del SIGREP e alla verifica giornaliera delle autodichiarazioni sulla presenza in LAG e diario di lavoro individuale.	30/11/2022	Dirigente 41.01.01	N. relazioni giornaliere dipendente sottoposte a verifica a campione	Num.	4.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	410100 - Autorità di Audit	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Intero processo	Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1)Misura particolare: verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. 2)Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento: a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso - Il rating ha un rischio basso in quanto sono state adottate misure specifiche quali la verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. Sono inoltre state adottate ed attuate le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021-2023: Misura generale attuazione art.11 del Codice di comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso	[Controllo] - Verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce.	Controllo	La misura è attuata attraverso la predisposizione dei Verbali di Controllo per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale nel quale si riportano,per i dipendenti che si occupano dei fondi SIE, per ogni audit effettuato gli estremi dei verbali di video-call amministrativi e presso il Beneficiario a cui il SE si riferisce;	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N. Verbali di controllo documentati, protocollati e verificati	Num.	4.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	410100 - Autorità di Audit	410102 - Controllo di II livello FSE	06 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Rispetto delle disposizioni del contratto collettivo nazionale e del cdi, approvazione tempestiva del piano ferie e d applicazione del codice di comportamento in particolare art 13 disposizione particolari per i dirigenti	Basso - Il rating ha un rischio basso in quanto sono state adottate misure specifiche quali la verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce. Sono inoltre state adottate ed attuate le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2021-2023: Misura generale attuazione art.11 del Codice di comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi/delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Sistema di rilevazione delle presenze informatizzato e circolari del personale Codice di Comportamento, in particolare attuazione art 13	Basso - La struttura ha poco personale e le attività possono essere controllate non solo verticalmente ma anche orizzontalmente	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., 		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di disposizioni particolari per i dirigenti (art. 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso - Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, in particolare il Codice di Comportamento (disposizioni particolari per i dirigenti - art. 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	01 - Intero processo	Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione.,		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di disposizioni particolari per i dirigenti (art. 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso - Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, in particolare il Codice di Comportamento (disposizioni particolari per i dirigenti - art. 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	01 - Intero processo	Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di disposizioni particolari per i dirigenti (art. 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso - Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, in particolare il Codice di Comportamento (disposizioni particolari per i dirigenti - art. 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86 641/96 e 208/98	01 - Intero processo	Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di disposizioni particolari per i dirigenti (art. 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso - Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, in particolare il Codice di Comportamento (disposizioni particolari per i dirigenti - art. 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500104 - Controlli di I livello FSE	01 - Intero processo	Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Irregolare o aviante imputazione del		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di disposizioni particolari per i dirigenti (art. 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso - Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, in particolare il Codice di Comportamento (disposizioni particolari per i dirigenti - art. 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di disposizioni particolari per i dirigenti (art. 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso - Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, in particolare il Codice di Comportamento (disposizioni particolari per i dirigenti - art. 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500101 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di disposizioni particolari per i dirigenti (art. 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso - Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, in particolare il Codice di Comportamento (disposizioni particolari per i dirigenti - art. 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	500102 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di disposizioni particolari per i dirigenti (art. 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso - Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT, in particolare il Codice di Comportamento (disposizioni particolari per i dirigenti - art. 13 del vigente Codice di Comportamento)	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Intero processo	Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Applicazione della normativa prevista dal vigente CCNL Funzioni locali Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013; ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, la ii rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamenti) - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della struttura con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Direttore generale	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500201 - Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del teissuto produttivo campano	01 - Intero processo	Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse Misure Generali del PIAO: MG2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; MG4 "Conflitto d'interesse": monitoraggio semestrale su assenza conflitti di interesse; MG8 "Formazione di commissioni, in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: la SPL provvede ad effettuare controlli interni, anche su base campionaria, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei dipendenti di cui all'art. 35 bis, comma 1, lett. a, b e c	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso dovuto alla tipologia di attività, che presenta scarso interesse esterno e discrezionalità medio bassa	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Irregolare o volante imputazione del codice giustificativo di assenza.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - applicazione della normativa prevista dal CCNL Enti locali del 21 maggio 2018, art 28,29,30,31,32,33-Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - I processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure di cui alla sezione "misure già esistenti" vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, la il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Irregolare o volante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione dei piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione della normativa prevista dal CCNL Enti locali del 21 maggio 2018, art 28,29,30,31,32,33-Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le "misure già esistenti ed attuate" vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, ma il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Intero processo	Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - applicazione della normativa prevista dal CCNL Enti locali del 21 maggio 2018, art 28,29,30,31,32,33-Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure in vigore vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche ai personale in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD 04	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'approvazione dei piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - applicazione della normativa prevista dal CCNL Enti locali del 21 maggio 2018, art 28,29,30,31,32,33-Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata. Il processo ha un rating di rischio basso per i motivi di cui sopra e per un interesse esterno riconosciuto come basso e legato principalmente al rischio di disparità di trattamento nell'approvazione di ferie e permessi o di inadeguata pianificazione delle stesse.	Basso	Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche ai dipendenti che si occupano dei procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale chesi occupa dei procedimenti con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD 05	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione della Area Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Intero processo	Irregolare o volante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - applicazione della normativa prevista dal CCNL Enti locali del 21 maggio 2018, art 28,29,30,31,32,33-Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - I processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure di cui alla colonna M vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, la il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Basso	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai processi della SSL	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500212 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del PIAO: M02 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; M09 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr, tra l'altro, il codice di comportamento e la circolari della DG risorse umane) ed inoltre il processo è proceduralizzato ed ha prevalentemente una valenza interna	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifatturi@Campania: Industria 4.0	01 - Intero processo	Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inserisci o aviante imputazione del		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - applicazione della normativa prevista dal CCNL Enti locali del 21 maggio 2018, art 28,29,30,31,32,33.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - I processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure di cui alla colonna M vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di una circolare per la promozione dell'etica del comportamento attraverso norme di disciplina.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	PROMOZIONE DELL'ETICA DEL COMPORTAMENTO ATTRAVERSO NORME DI DISCIPLINA	Entro il 30/11/2022	Dirigente STAFF91	CIRCOLARE DISPOSITIVA DEGLI OBBLIGHI DEI DIPENDENTI IN MATERIA DI PRESENZEASSENZE	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - applicazione della normativa prevista dal CCNL Enti locali del 21 maggio 2018, art 28,29,30,31,32,33.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Medio - I processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure di cui alla colonna M vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, la il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Medio	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di una disposizione che dia indicazioni precise al personale della Direzione sul rispetto del Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	PROMOZIONE DELL'ETICA DEL COMPORTAMENTO ATTRAVERSO NORME DI DISCIPLINA	ENTRO IL I TRIMESTRE DEL 2022	DIRIGENTE SSL	CIRCOLARE DISPOSITIVA DEGLI OBBLIGHI DEI DIPENDENTI IN MATERIA DI PRESENZEASSENZE	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - applicazione della normativa prevista dal CCNL Enti locali del 21 maggio 2018, art 28,29,30,31,32,33.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - I processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure di cui alla colonna M vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, la il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	DIRIGENTE STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - applicazione della normativa prevista dal CCNL Enti locali del 21 maggio 2018, art 28,29,30,31,32,33.Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - I processo presenta un rating di rischio basso in quanto le misure di cui alla colonna M vengono continuamente applicate e monitorate. L'interesse esterno viene riconosciuto come basso, la il rischio corruttivo può annidarsi laddove si riscontri una disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione e l'assegnazione di obiettivi ordinari e non sfidanti	Basso	Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale chesi occupa dei procedimenti dello STAFF con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	DIRIGENTE STAFF	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3,00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Difformità procedurali relative al servizio esterno., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr, tra l'altro, il codice di comportamento e la circolari della DG risorse umane) ed inoltre il processo è proceduralizzato ed ha prevalentemente una valenza interna	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente prestidato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr, tra l'altro, il codice di comportamento e le circolari della DG risorse umane) ed inoltre il processo è proceduralizzato ed ha prevalentemente una valenza interna	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - Programmazione risorse	01 - Intero processo	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente prestidato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr, tra l'altro, il codice di comportamento e le circolari della DG risorse umane) ed inoltre il processo è proceduralizzato ed ha prevalentemente una valenza interna	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500306 - Controlli di primo livello del PO FESR	01 - Intero processo	Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente prestidato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr, tra l'altro, il codice di comportamento e le circolari della DG risorse umane)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Differntità procedurali relative al servizio esterno., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Scarsità di controlli sull'osservanza		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente prestidato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr, tra l'altro, il codice di comportamento e le circolari della DG risorse umane) ed inoltre il processo è proceduralizzato ed ha prevalentemente una valenza interna	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente prestidato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr, tra l'altro, il codice di comportamento e le circolari della DG risorse umane) ed inoltre il processo è proceduralizzato ed ha prevalentemente una valenza interna	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	24 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - Il rischio è basso: la struttura non ha personale assegnato	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500394 - STAFF Grandi Progetti	01 - Intero processo	Difformità procedurali relative al servizio esterno., Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze., Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro., Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente., Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.9 "Whistleblowing"	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente prestiduto da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr, tra l'altro, il codice di comportamento e la circolari della DG risorse umane) ed inoltre il processo è proceduralizzato ed ha prevalentemente una valenza interna	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Entro il 30.11	Il dirigente di UOD	Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti - relazione	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - Intero processo	Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - la materia è regolamentata dal contratto Funzioni Locali e dalle disposizioni e circolari emanate dalla DG Risorse umane della Regione Campania. Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli.,		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	verifiche periodiche sui carichi di lavoro assegnati al personale	30/11	dirigente UOD	Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500407 - Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	01 - Intero processo	Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti - report	entro il 30.11.2025	Dirigente UOD	Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti rasscontro	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Applicazione di criteri non equi		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartelle di lavoro condivise)	Rotazione	Alimentazione di una cartella condivisa in cui sono inseriti carichi di lavoro, ferie e permessi.	Entro il 30.11	Il dirigente di UOD	Alimentazione della cartella condivisa in cui sono inseriti carichi di lavoro, ferie e permessi.	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Irregolare o svlante imputazione del		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o svlante imputazione del codice giustificativo di assenza., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sui carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Programmazione di riunioni periodiche con il personale per la programmazione condivisa dei congedi e per verificare la distribuzione dei carichi di lavoro	entro il 30.11	dirigente UOD	Riunioni periodiche con il personale	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dgr mirone finanziarie	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500412 - Assistenza e interventi socioassittari	01 - Intero processo	Irregolare o svlante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500413 - Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.	01 - Intero processo	Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Irregolare o svlante imputazione del		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi della ferie del personale., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Riunione con i dipendenti della UOD in merito al carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Controllo sul carico di lavoro	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	entro il 30.11	Dirigente	Giornata formativa sul codice di comportamento	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi della ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già presidiata da misure colonnaM.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già previsitata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Relazione di analisi	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Relazione di analisi	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio ispettivo sanitario e socio-sanitario	01 - Intero processo	Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Acquisizione e aggiornamento dei curricula. Assegnazione trasparente degli incarichi, degli obiettivi da realizzare con relativa definizione dei risultati da raggiungere e degli indicatori atti a misurali attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Basso - Rischio basso perché già previsitata da misure colonnaM.	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Controllo sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Controllo sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti - Report	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Intempestiva registrazione dei permessi personali.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Il processo è adeguatamente e correttamente presidiato dalla normativa di riferimento e dalle misure di prevenzione esistenti con particolare riferimento al vigente CCNL - Comparto Funzioni Locali e, per l'assegnazione delle attività, al CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 - Declaratorie di cui allegato A.	Basso - Il processo è adeguatamente e correttamente presidiato dalla normativa di riferimento e dalle misure di prevenzione esistenti con particolare riferimento al vigente CCNL - Comparto Funzioni Locali e, per l'assegnazione delle attività, al CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 - Declaratorie di cui allegato A.	Basso	[Controllo] - Controllo sui permessi.	Controllo	Tempestiva verifica della coerenza del codice giustificativo con la tipologia di permesso richiesto e con la documentazione prodotta a sostegno	30-nov	Il Dirigente SPL	richieste di permesso, ferie, etc controllate/richieste di permesso, ferie, etc presentate	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Intempestiva registrazione dei permessi personali., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Il processo è adeguatamente e correttamente presidiato dalla normativa di riferimento e dalle misure di prevenzione esistenti con particolare riferimento al vigente CCNL - Comparto Funzioni Locali e, per l'assegnazione delle attività, al CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 - Declaratorie di cui allegato A.	Basso - Il processo è adeguatamente e correttamente presidiato dalla normativa di riferimento e dalle misure di prevenzione esistenti con particolare riferimento al vigente CCNL - Comparto Funzioni Locali e, per l'assegnazione delle attività, al CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 - Declaratorie di cui allegato A.	Basso	[Controllo] - Controllo sui permessi.	Controllo	Tempestiva verifica della coerenza del codice giustificativo con la tipologia di permesso richiesto e con la documentazione prodotta a sostegno	30-nov	Il Dirigente SSL	richieste di permesso, ferie, etc controllate/richieste di permesso, ferie, etc presentate	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Intempestiva registrazione dei permessi personali.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Il processo è adeguatamente e correttamente presidiato dalla normativa di riferimento e dalle misure di prevenzione esistenti con particolare riferimento al vigente CCNL - Comparto Funzioni Locali e, per l'assegnazione delle attività, al CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 - Declaratorie di cui allegato A.	Basso - Il processo è adeguatamente e correttamente presidiato dalla normativa di riferimento e dalle misure di prevenzione esistenti con particolare riferimento al vigente CCNL - Comparto Funzioni Locali e, per l'assegnazione delle attività, al CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 - Declaratorie di cui allegato A.	Basso	[Controllo] - Controllo sui permessi.	Controllo	Tempestiva verifica della coerenza del codice giustificativo con la tipologia di permesso richiesto e con la documentazione prodotta a sostegno	30-nov	Il Dirigente SSL	Numero richieste di permesso, ferie, etc controllate/Numero di richieste di permesso, ferie, etc presentate	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500505 - Sport	01 - Intero processo	Intempestiva registrazione dei permessi personali., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Il processo è adeguatamente e correttamente presidiato dalla normativa di riferimento e dalle misure di prevenzione esistenti, con particolare riferimento al vigente CCNL - Comparto Funzioni Locali e, per l'assegnazione delle attività, al CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 - Declaratorie di cui allegato A.	Basso - Il processo è adeguatamente e correttamente presidiato dalla normativa di riferimento e dalle misure di prevenzione esistenti, con particolare riferimento al vigente CCNL - Comparto Funzioni Locali e, per l'assegnazione delle attività, al CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 - Declaratorie di cui allegato A.	Basso	[Controllo] - Controllo sui permessi.	Controllo	Tempestiva verifica della coerenza del codice giustificativo con la tipologia di permesso richiesto e con la documentazione prodotta a sostegno	30-nov	Il Dirigente SSL	Numero richieste di permesso, ferie, etc controllate/Numero di richieste di permesso, ferie, etc presentate	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Intempestiva registrazione dei permessi personali.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Il processo è adeguatamente e correttamente presidiato dalla normativa di riferimento e dalle misure di prevenzione esistenti con particolare riferimento al vigente CCNL - Comparto Funzioni Locali e, per l'assegnazione delle attività, al CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 - Declaratorie di cui allegato A.	Basso - Il processo è adeguatamente e correttamente presidiato dalla normativa di riferimento e dalle misure di prevenzione esistenti con particolare riferimento al vigente CCNL - Comparto Funzioni Locali e, per l'assegnazione delle attività, al CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 - Declaratorie di cui allegato A.	Basso	[Controllo] - Controllo sui permessi.	Controllo	Tempestiva verifica della coerenza del codice giustificativo con la tipologia di permesso richiesto e con la documentazione prodotta a sostegno	30-nov	Il Dirigente SSL	richieste di permesso, ferie, etc controllate/richieste di permesso, ferie, etc presentate	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Intempestiva registrazione dei permessi personali., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo è adeguatamente e correttamente presidiato dalla normativa di riferimento e dalle misure di prevenzione esistenti con particolare riferimento al vigente CCNL - Comparto Funzioni Locali e, per l'assegnazione delle attività, al CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 - Declaratorie di cui allegato A.	Basso - Il processo è adeguatamente e correttamente presidiato dalla normativa di riferimento e dalle misure di prevenzione esistenti, con particolare riferimento al vigente CCNL - Comparto Funzioni Locali e, per l'assegnazione delle attività, al CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 - Declaratorie di cui allegato A.	Basso	[Controllo] - Controllo sui permessi.	Controllo	Tempestiva verifica della coerenza del codice giustificativo con la tipologia di permesso richiesto e con la documentazione prodotta a sostegno	30-nov	Il Dirigente SSL	richieste di permesso, ferie, etc controllate/richieste di permesso, ferie, etc presentate	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Intero processo	Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Intero processo	Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato..,		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Intero processo	Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Intero processo	Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Intero processo	Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulla attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della intemperativa richiesta di ferie da parte del dipendente., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.,		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo., Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI; Approvazione tempestiva del piano ferie estivo e del periodo natalizio. Nel corso del 2022 la Direzione Generale con la collaborazione del RTI cha fornisce servizi di assistenza tecnica, nell'ambito del progetto di change management, ha realizzato una ricognizione sui carichi di lavoro di tutti i dipendenti incardinati nelle UOD/Staff della DG 50.07 e ha implementato una rilevazione delle competenze, su base volontaria, degli stessi. Le attività hanno consentito di far emergere il patrimonio di competenze diffuso tra i diversi uffici. I risultati prodotti possono essere utilizzati per una migliore allocazione delle risorse e dei rispettivi carichi di lavoro in occasione della prossima riorganizzazione degli uffici.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché è soggetto alle disposizioni del CCNL e del CCDI. Inoltre è evidente che la discrezionalità del dirigente rimane comunque legata alla necessità di garantire il buon andamento e l'efficiente organizzazione degli uffici di cui è responsabile.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi., Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI; Approvazione tempestiva del piano ferie estivo e del periodo natalizio; Verifiche periodiche sulla effettiva presenza in sede del personale a mezzo foglio firma senza preavviso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché è soggetto alle disposizioni del CCNL e del CCDI. Inoltre è evidente che l'elevata discrezionalità del dirigente rimane comunque legata alla necessità di garantire il buon andamento e l'efficiente organizzazione degli uffici di cui è responsabile.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo., Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL 2019/2021 e del CCDI 2021; - nel corso del 2022 la Direzione Generale con la collaborazione del RTI che fornisce servizi di assistenza tecnica, nell'ambito del progetto di change management in corso, ha realizzato una ricognizione sui carichi di lavoro di tutti i dipendenti incardinati nelle 16 UOD/Staff e ha implementato una rilevazione delle competenze, su base volontaria, degli stessi. Le attività hanno consentito di far emergere il patrimonio di competenze diffuso tra i diversi uffici. I risultati prodotti possono essere utilizzati per una migliore allocazione delle risorse e dei rispettivi carichi di lavoro in occasione della prossima riorganizzazione degli uffici.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché è soggetto alle disposizioni del CCNL e del CCDI. L'elevata discrezionalità del dirigente nella gestione del personale rimane comunque legata alla necessità di garantire il buon andamento e l'efficiente organizzazione degli uffici di cui è responsabile.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi., Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI; Approvazione tempestiva del piano ferie estivo e del periodo natalizio.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché è soggetto alle disposizioni del CCNL e del CCDI. Inoltre è evidente che l'elevata discrezionalità del dirigente rimane comunque legata alla necessità di garantire il buon andamento e l'efficiente organizzazione degli uffici di cui è responsabile.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo., Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL 2019/2021 e del CCDI 2024; - predisposizione del piano ferie con relativa fumazione nei mesi di luglio ed agosto e del periodo natalizio; - nel corso del 2022 la Direzione Generale con la collaborazione del RTI che fornisce servizi di assistenza tecnica, nell'ambito del progetto di change management in corso, ha realizzato una ricognizione sui carichi di lavoro di tutti i dipendenti incardinati nelle 16 UOD/Staff e ha implementato una rilevazione delle competenze, su base volontaria, degli stessi. Le attività hanno consentito di far emergere il patrimonio di competenze diffuso tra i diversi uffici e consentiranno, a valle delle gap analysis in corso, di meglio determinare l'allocazione delle risorse e l'assegnazione degli incarichi.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché è soggetto alle disposizioni del CCNL e del CCDI. La discrezionalità del dirigente nella gestione del personale rimane comunque legata alla necessità di garantire il buon andamento e l'efficiente organizzazione degli uffici di cui è responsabile. Inoltre, la DG nel corso del 2022 ha avviato una rilevazione dei carichi di lavoro per rilevare le esigenze organizzative e fondare su criteri oggettivi l'assegnazione delle attività.	Basso	(Controllo) - Controllo della presenza tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera casuale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	30/11/2023	Dirigente della UOD	Numero di fogli firma emessi e protocollati entro il 30/11/2023	Num.	10.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi., Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misure generali attuate: - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI; - Approvazione tempestiva del piano ferie estivo e del periodo natalizio.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché è soggetto alle disposizioni del CCNL e del CCDI. Inoltre è evidente che i margini di discrezionalità del dirigente sono comunque legati alla necessità di garantire il buon andamento e l'efficiente organizzazione degli uffici di cui è responsabile.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo., Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI; Approvazione tempestiva del piano ferie estivo e del periodo natalizio.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché è soggetto alle disposizioni del CCNL e del CCDI. Inoltre è evidente che la discrezionalità del dirigente rimane comunque legata alla necessità di garantire il buon andamento e l'efficiente organizzazione degli uffici di cui è responsabile.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500721 - Servizio Fitosanitario	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi., Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Misure attuate: - rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI; - approvazione tempestiva del piano ferie estivo e del periodo natalizio.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché è soggetto alle disposizioni del CCNL e del CCDI. Inoltre, è evidente che i margini di discrezionalità del Dirigente che pur esistono, sono comunque legati alla necessità di garantire il buon andamento e l'efficiente organizzazione degli uffici di cui è responsabile.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo., Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI; Approvazione tempestiva del piano ferie estivo e del periodo natalizio.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché è soggetto alle disposizioni del CCNL e del CCDI. Inoltre è evidente che l'elevata discrezionalità del dirigente rimane comunque legata alla necessità di garantire il buon andamento e l'efficiente organizzazione degli uffici di cui è responsabile.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi., Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI; Approvazione tempestiva del piano ferie estivo e del periodo natalizio.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché è soggetto alle disposizioni del CCNL e del CCDI. Inoltre è evidente che l'elevata discrezionalità del dirigente rimane comunque legata alla necessità di garantire il buon andamento e l'efficiente organizzazione degli uffici di cui è responsabile.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI; Approvazione tempestiva del piano ferie estivo e del periodo natalizio.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché è soggetto alle disposizioni del CCNL e del CCDI. Inoltre è evidente che l'elevata discrezionalità del dirigente rimane comunque legata alla necessità di garantire il buon andamento e l'efficiente organizzazione degli uffici di cui è responsabile.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI; Approvazione tempestiva del piano ferie estivo e del periodo natalizio.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché è soggetto alle disposizioni del CCNL e dei CCDI. Inoltre è evidente che l'elevata discrezionalità del diligente rimane comunque legata alla necessità di garantire il buon andamento e l'efficiente organizzazione degli uffici di cui è responsabile.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Cultena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI. Approvazione tempestiva dei piani ferie relativi al periodo estivo e al periodo natalizio. Utilizzo del SIGRIEP e, in sostituzione, dal 1 ottobre 2024 del sistema SAP Time Menagement per la rilevazione delle presenze e la gestione del personale.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché è soggetto alle disposizioni del CCNL e dei CCDI; gli eventuali margini di discrezionalità del dirigente, che potrebbero essere elevati, sono comunque controbilanciati dalla necessità di garantire il buon andamento e l'efficiente organizzazione degli uffici di cui è responsabile.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Misure attuate: - rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI; - approvazione tempestiva del piano ferie estivo e del periodo natalizio.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché è soggetto alle disposizioni del CCNL e dei CCDI. Inoltre, è evidente che l'elevata discrezionalità del Dirigente rimane comunque legata alla necessità di garantire il buon andamento e l'efficiente organizzazione degli Uffici di cui è responsabile.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI – Rispetto delle disposizioni del CCNL 2019/2023 e dei CCDI 2021; - nel corso del 2022 la Direzione Generale con la collaborazione dei RTI che fornisce servizi di assistenza tecnica, nell'ambito del progetto di change management in corso, ha realizzato una ricognizione sui carichi di lavoro di tutti i dipendenti incardinati nelle UOD/Staff della DG 5007 e ha implementato una rilevazione delle competenze, su base volontaria, degli stessi. Le attività hanno consentito di far emergere il patrimonio di competenze diffuso tra i diversi uffici. I risultati prodotti possono essere utilizzati per una migliore allocazione delle risorse e dei rispettivi carichi di lavoro in occasione della prossima riorganizzazione degli uffici.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché è soggetto alle disposizioni del CCNL e dei CCDI. L'elevata discrezionalità del dirigente nella gestione del personale rimane comunque legata alla necessità di garantire il buon andamento e l'efficiente organizzazione degli uffici di cui è responsabile.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500793 - STAFF - Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	01 - Intero processo	Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi., Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI – Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI; https://performance.regione.campania.it/login/zoom/control/login# -Approvazione tempestiva del piano ferie estivo e del periodo natalizio. - Ricognizione dei carichi di lavoro e rilevazione delle competenze professionali al fine di far emergere il patrimonio di competenze diffuso tra gli uffici e i reali bisogni. Prodotto di tale attività è una migliore allocazione delle risorse	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché è soggetto alle disposizioni del CCNL e dei CCDI. Inoltre è evidente che l'elevata discrezionalità del dirigente rimane comunque legata alla necessità di garantire il buon andamento e l'efficiente organizzazione degli uffici di cui è responsabile.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'approvazione dei piano delle ferie e dei permessi., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'invio del codice di comportamento.	Medio - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Intero processo	Irregolare o volante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi della ferie del personale., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'invio del codice di comportamento.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Irregolare o aviante imputazione del		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'invio del codice di comportamento.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Intero processo	Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi della ferie del personale., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'invio del codice di comportamento.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500805 - Gestione finanziaria-Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	01 - Intero processo	Omissione di controlli., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'invio del codice di comportamento.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500806 - Infrastrutture ferroviarie	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi della ferie del personale., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'invio del codice di comportamento.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'invio del codice di comportamento.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'invio del codice di comportamento.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'invio del codice di comportamento.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'invio del codice di comportamento.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Irregolare o aviante imputazione del		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'invio del codice di comportamento.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	01 - Intero processo	Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'invio del codice di comportamento.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione è poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli.	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Costante verifica dello stato di avanzamento delle procedure, costante valutazione dei carichi di lavoro esistenti.	Basso - Il potenziale rischio di una disomogenea distribuzione dei carichi di lavoro è limitata in funzione del monitoraggio delle procedure e delle risorse.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Costante verifica dello stato di avanzamento delle procedure, costante valutazione dei carichi di lavoro esistenti.	Basso - Il potenziale rischio di una disomogenea distribuzione dei carichi di lavoro è limitata in funzione del monitoraggio delle procedure e delle risorse.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi della ferie del personale., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Costante verifica dello stato di avanzamento delle procedure, costante valutazione dei carichi di lavoro esistenti.	Basso - Il potenziale rischio di una disomogenea distribuzione dei carichi di lavoro è limitata in funzione del monitoraggio delle procedure e delle risorse.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	01 - Intero processo	Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Costante verifica dello stato di avanzamento delle procedure, costante valutazione dei carichi di lavoro esistenti.	Basso - Il potenziale rischio di una disomogenea distribuzione dei carichi di lavoro è limitata in funzione del monitoraggio delle procedure e delle risorse.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi della ferie del personale., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Costante verifica dello stato di avanzamento delle procedure, costante valutazione dei carichi di lavoro esistenti.	Basso - Il potenziale rischio di una disomogenea distribuzione dei carichi di lavoro è limitata in funzione del monitoraggio delle procedure e delle risorse.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di rifermento	01 - Intero processo	Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Costante verifica dello stato di avanzamento delle procedure, costante valutazione dei carichi di lavoro esistenti.	Basso - Il potenziale rischio di una disomogenea distribuzione dei carichi di lavoro è limitata in funzione del monitoraggio delle procedure e delle risorse.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - PTPCT par 2.2 Sez. III -Codice di comportamento della G.R. artt. 11 e 13	Medio - Il processo è regolamentato ma con ambiti di discrezionalità	Medio	(Controllo) - Controllo della presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	verifica periodica a campione della presenze del personale mediante emissione di foglio firma	30.11.2025	il dirigente	fogli firma di rilevazione delle presenze a campione	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - PTPCT par 2.2 Sez. III -Codice di comportamento della G.R. artt. 11 e 13	Medio - Il processo è regolamentato ma con ambiti di discrezionalità	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	incontri periodici per la diffusione e l'approfondimento del Codice di comportamento	30.11.2025	il dirigente	verbale attestante incontri periodici per diffusione Codice di comportamento	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	01 - Intero processo	Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Organizzazione di riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento (art. da 1 a 18)	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	Organizzazione di riunioni periodiche su analisi e attuazione del codice di comportamento	Sensibilizzazione e partecipazione	Partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	31_12_2025	Dirigente UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	01 - Intero processo	Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento (artt. da 1 a 18)	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	Organizzazione di riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	verbali di riunione	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - PTPCT par 2.2 Sez. III - Codice di comportamento G.R. artt. 11 e 13	Medio - PTPCT par 2.2 Sez. III - Codice di comportamento G.R. artt. 11 e 13 Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	incontri periodici per la diffusione e l'approfondimento del Codice di comportamento	30.11.2023	il dirigente	verbale di incontri periodici per diffusione Codice di comportamento	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro,		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Sensibilizzazione del personale, predisposizione foglio firme controlli giornalieri delle presenze attraverso sistemi di monitoraggio di connessione e disconnessione a disposizione del dirigente e dell'ufficio del personale. Sistemi e piattaforme per monitorare le attività svolte in smart working.	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso	(Controllo) - Controlli in loco a campione	Controllo	Controlli in loco attraverso accertamento della presenza effettiva negli uffici e alle postazioni di riferimento - controlli a vista	periodicamente	Dirigente	Verifica dell'esecuzione dei controlli a campione	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro,		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Sensibilizzazione del personale, predisposizione foglio firme controlli giornalieri delle presenze attraverso sistemi di monitoraggio di connessione e disconnessione a disposizione del dirigente e dell'ufficio del personale. Sistemi e piattaforme per monitorare le attività svolte in smart working.	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Predisposizione foglio presenze per controfirma successiva alla timbratura	periodicamente	Eugenio Perno	raccolta fogli firma	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - PTPCT par 2.2 Sez. III - Codice di comportamento G.R. artt. 11 e 13	Basso - Il processo è parzialmente discrezionale	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	verifica periodica a campione delle presenze del personale mediante emissione di foglio firma	30.11.2025	il dirigente	fogli firma per la elevazione a campione delle presenze	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.,		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - PTPCT par 2.2 Sez. III - Codice di comportamento G.R. artt. 11 e 13	Basso - Il processo è parzialmente discrezionale	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	riunioni periodiche per la diffusione del Codice di comportamento	30.11.2025	il dirigente	verbali di riunioni periodiche per la diffusione del codice di comportamento	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Sensibilizzazione del personale, predisposizione foglio firme controlli giornalieri delle presenze attraverso sistemi di monitoraggio di connessione e disconnessione a disposizione del dirigente e dell'ufficio del personale. Sistemi e piattaforme per monitorare le attività svolte in smart working.	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane	Basso	(Controllo) - Controlli in loco a campione	Controllo	Controlli in loco attraverso accertamento della presenza effettiva negli uffici e alle postazioni di riferimento-controlli a vista	periodicamente	il dirigente	verifica dell'esecuzione dei controlli a campione	Perc.	100.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Intero processo	Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Mancata acquisizione delle comunicazioni di malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Emissione di fogli firma di controllo della presenza in servizio con cadenza non programmata per verifica immediata della presenza. Costituzione di commissioni di verifica a campione dei verbali di riconoscimento dei benefici della L. 104/92. Predisposizione periodica di circolari inerenti la corretta gestione degli obblighi contrattuali inerenti al rapporto di lavoro e agli istituti contrattuali.	Medio - Il processo ha una parziale discrezionalità	Medio	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Emissione periodica e non programmata di almeno tre fogli firma per la rilevazione delle presenze	Entro il 31/12/2025	Il dirigente	Emissione periodica e non programmata di almeno tre fogli firma per la rilevazione delle presenze	Num.	3.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Intero processo	Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio., Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Mancata acquisizione delle comunicazioni di malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Emissione di fogli firma di controllo della presenza in servizio con cadenza non programmata per verifica immediata della presenza. Costituzione di commissioni di verifica a campione dei verbali di riconoscimento dei benefici della L. 104/92. Predisposizione periodica di circolari inerenti la corretta gestione degli obblighi contrattuali inerenti al rapporto di lavoro e agli istituti contrattuali.	Medio - Il processo ha una parziale discrezionalità	Medio	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Redazione di almeno 2 circolari dettagliate sugli obblighi contrattuali dei dipendenti della GRC in ottemperanza alla normativa in materia.	Entro il 31/12/2025	Il dirigente	Redazione di almeno 2 circolari	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501109 - Edilizia Scolastica	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Codice di comportamento: art. 11 "Comportamento in servizio",	Basso - Processo a rilevanza esclusivamente interna di cui non si conoscono eventi corruttivi avvenuti in passato presso la UOD, ma che presenta parziali ambiti di discrezionalità e tracciabilità.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Partecipazione del personale della UOD riunioni periodiche informali	30/11/2025	Dirigente	Verbali riassuntivi delle riunioni periodiche informali	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	02 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Sensibilizzazione del personale, predisposizione foglio firme controlli giornalieri delle presenze attraverso sistemi di monitoraggio di connessione e disconnessione a disposizione del dirigente e dell'ufficio del personale. Sistemi e piattaforme per monitorare le attività svolte in smart working.	Basso - L'attività è proceduralizzata e viene controllata dalla D. G. Risorse Umane.	Basso	(Controllo) - Controlli in loco a campione	Controllo	Controlli in loco attraverso fogli presenze.	30/11/2025	Il Dirigente	Controlli mediante fogli presenze	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Atti a doppia firma	Basso - Gli istituti cui si riferisce il processo sono privi di discrezionalità essendo totalmente disciplinati nei criteri di attribuzione alla contrattazione sia nazionale che integrativa decentrata. Non è richiesta, pertanto, alcuna misura di trattamento	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Il processo è presidiato da: P.I.A.O. 2024-2026 - Codice di comportamento G.R. artt. 11 e 13	Medio - Il processo ha una parziale discrezionalità	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	incontri periodici per la diffusione del Codice di comportamento verbalizzati	30.11.2025	Il dirigente	verbali degli incontri periodici di diffusione del Codice di comportamento	Num.	1,00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501193 - STAFF - Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - Intero processo	Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Codice di comportamento: art. 11	Basso - Processo a rilevanza esclusivamente interna di cui non si conosce eventi corruttivi passati nello staff93, ma presenta parziali gradi di discrezionalità	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	richiamo all'art.11 del Codice di Comportamento durante riunioni informali	30.11.2025	Dirigente	resoconto riassuntivo delle riunioni periodiche informali	Num.	1,00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - Intero processo	Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - REGOLAMENTAZIONE - Misura generale ex art. 13 del Codice di comportamento vigente - Disposizioni particolari per i dirigenti. TRASPARENZA: Misura prevista dal P.I.A.O. 2023-2025. Monitoraggio adempimenti richiesti dalla misura di cui al paragrafo 2.3.7 - Sezione II - Codice di Comportamento Giunta Regionale Campania - Attuazione. FORMAZIONE: Anno 2023 - Attività di formazione: "La disciplina del whistleblowing, le novità del decreto n.24/2023: aspetti organizzativi e applicativi", attività utile per incentivare i dipendenti alle segnalazioni di eventuali violazioni delle procedure	Basso - Le attività sono assegnate sulla base sia delle attribuzioni di specifiche responsabilità, di posizioni organizzative o con costituzione di gruppi di lavoro. Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza delle presenze rilevabili da piattaforma sigiep con le presenze in ufficio. Considerato il numero sempre più esiguo del personale, le verifiche a campione sulle presenze sono una eventuale opzione tenuto conto dell'elevato grado di collaborazione prestato dai dipendenti di comparto per il raggiungimento dei risultati. L'adozione dei piani ferie è concordata con spirito di collaborazione per garantire la continuità del servizio consentendo a tutti la fruizione delle due settimane consecutive come da CCNL. Regolamentazione - Codice di comportamento - Circolari attuative	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - REGOLAMENTAZIONE - Misura generale ex art. 13 del Codice di comportamento vigente - Disposizioni particolari per i dirigenti. TRASPARENZA: Misura prevista dal P.I.A.O. 2024-2026. MG 2 - Codice di Comportamento - Attuazione. FORMAZIONE: Anno 2023 - Attività di formazione: "La disciplina del whistleblowing, le novità del decreto n.24/2023: aspetti organizzativi e applicativi", attività utile per incentivare i dipendenti alle segnalazioni di eventuali violazioni delle procedure.	Basso - Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza delle presenze rilevabili da piattaforma SAP Time Management con le presenze in ufficio. Considerato il numero sempre più esiguo del personale, le verifiche a campione sulle presenze sono una eventuale opzione, tenuto conto dell'elevato grado di collaborazione prestato dai dipendenti di comparto per il raggiungimento dei risultati. L'adozione dei piani ferie è concordata con spirito di collaborazione per garantire la continuità del servizio, consentendo a tutti la fruizione delle due settimane consecutive come da CCNL. Il processo risulta adeguatamente regolamentato, in particolare dalle previsioni del Codice di comportamento e dalle relative circolari attuative.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Intero processo	Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - REGOLAMENTAZIONE - Misura generale ex art. 13 del Codice di comportamento vigente - Disposizioni particolari per i dirigenti. TRASPARENZA: Misura prevista dal P.I.A.O. 2023-2025. Monitoraggio adempimenti richiesti dalla misura di cui al paragrafo 2.3.7 - Sezione II - Codice di Comportamento Giunta Regionale Campania - Attuazione. FORMAZIONE: Anno 2023 - Attività di formazione: "La disciplina del whistleblowing, le novità del decreto n.24/2023: aspetti organizzativi e applicativi", attività utile per incentivare i dipendenti alle segnalazioni di eventuali violazioni delle procedure Sensibilizzazione: Anno 2024 Sensibilizzazione sugli articoli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG 430932 del 16/9/2024	Basso - Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza delle presenze rilevabili da piattaforma sigiep con le presenze in ufficio. Considerato il numero sempre più esiguo del personale, le verifiche a campione sulle presenze sono una eventuale opzione tenuto conto dell'elevato grado di collaborazione prestato dai dipendenti di comparto per il raggiungimento dei risultati. L'adozione dei piani ferie è concordata con spirito di collaborazione per garantire la continuità del servizio consentendo a tutti la fruizione delle due settimane consecutive come da CCNL. Regolamentazione - Codice di comportamento - Circolari attuative	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501203 - Persone giuridiche private	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - REGOLAMENTAZIONE - Misura generale ex art. 13 del Codice di comportamento vigente - Disposizioni particolari per i dirigenti. TRASPARENZA: Misura prevista dal P.I.A.O. 2023-2025. Monitoraggio adempimenti richiesti dalla misura di cui al paragrafo 2.3.7 - Sezione II - Codice di Comportamento Giunta Regionale Campania - Attuazione. FORMAZIONE: Anno 2023 - Attività di formazione: "La disciplina del whistleblowing, le novità del decreto n.24/2023: aspetti organizzativi e applicativi", attività utile per incentivare i dipendenti alle segnalazioni di eventuali violazioni delle procedure. Anno 2024 Formazione: Attività di sensibilizzazione ai dipendenti (nota prot. PG/2024/430932 del 16/09/2024) mediante lettura di una serie di slides prodotte dalla DG 12 contenenti le previsioni del Codice di Comportamento e la normativa a supporto dell'attuazione della disposizioni, nello specifico attenta	Basso - Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza delle presenze rilevabili da piattaforma sigiep con le presenze in ufficio. Considerato il numero sempre più esiguo del personale, le verifiche a campione sulle presenze sono una eventuale opzione tenuto conto dell'elevato grado di collaborazione prestato dai dipendenti di comparto per il raggiungimento dei risultati. L'adozione dei piani ferie è concordata con spirito di collaborazione per garantire la continuità del servizio consentendo a tutti la fruizione delle due settimane consecutive come da CCNL. Regolamentazione - Codice di comportamento - Circolari attuative	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'untà in organico.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - REGOLAMENTAZIONE - Misura generale ex art. 13 del Codice di comportamento vigente - Disposizioni particolari per i dirigenti. TRASPARENZA: Misura prevista dal P.I.A.O. 2023-2025. Monitoraggio adempimenti richiesti dalla misura di cui al paragrafo 2.3.7 - Sezione II - Codice di Comportamento Giunta Regionale Campania - Attuazione. FORMAZIONE: Anno 2023 - Attività di formazione: "La disciplina del whistleblowing, le novità del decreto n.24/2023: aspetti organizzativi e applicativi", attività utile per incentivare i dipendenti alle segnalazioni di eventuali violazioni della procedura	Basso - Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza delle presenze rilevabili da piattaforma sigiep con le presenze in ufficio. Considerato il numero sempre più esiguo del personale, la verifiche a campione sulle presenze sono una eventuale opzione tenuto conto dell'elevato grado di collaborazione prestato dai dipendenti di comparto per il raggiungimento dei risultati. L'adozione dei piani ferie è concordata con spirito di collaborazione per garantire la continuità del servizio consentendo a tutti la fruizione delle due settimane consecutive come da CCNL. Regolamentazione - Codice di comportamento - Circolari attuative	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'untà in organico., Omissione di controlli., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Già dal 2020, all'insorgere della pandemia da Covid 19, con il conseguente ricorso alla modalità di lavoro da remoto, cd lavoro agile, il Dirigente ha predisposto un file contenente il calendario delle presenze settimanali/mensili del personale con l'indicazione dei codice corrispettivi, e con il report delle attività svolte, trasmesso settimanalmente all'ufficio AAGG della DG 12. Il dirigente nel corso dell'anno, quadrimestralmente, in maniera congiunta, pianifica la fruizione della ferie con il personale in coerenza con le attività programmate	Basso - Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza delle presenze rilevabili da piattaforma sigiep con le presenze in ufficio. Considerato il numero sempre più esiguo del personale, la verifiche a campione sulle presenze sono una eventuale opzione tenuto conto dell'elevato grado di collaborazione prestato dai dipendenti di comparto per il raggiungimento dei risultati. L'adozione dei piani ferie è concordata con spirito di collaborazione per garantire la continuità del servizio consentendo a tutti la fruizione delle due settimane consecutive come da CCNL. Regolamentazione - Codice di comportamento - Circolari attuative	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'untà in organico.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - REGOLAMENTAZIONE - Misura generale ex art. 13 del Codice di comportamento vigente - Disposizioni particolari per i dirigenti. TRASPARENZA: Misura prevista dal P.I.A.O. 2023-2025. Monitoraggio adempimenti richiesti dalla misura di cui al paragrafo 2.3.7 - Sezione II - Codice di Comportamento Giunta Regionale Campania - Attuazione. FORMAZIONE: Anno 2023 - Attività di formazione: "La disciplina del whistleblowing, le novità del decreto n.24/2023: aspetti organizzativi e applicativi", attività utile per incentivare i dipendenti alle segnalazioni di eventuali violazioni della procedura	Basso - Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza delle presenze rilevabili da piattaforma sigiep con le presenze in ufficio. Considerato il numero sempre più esiguo del personale, la verifiche a campione sulle presenze sono una eventuale opzione tenuto conto dell'elevato grado di collaborazione prestato dai dipendenti di comparto per il raggiungimento dei risultati. L'adozione dei piani ferie è concordata con spirito di collaborazione per garantire la continuità del servizio consentendo a tutti la fruizione delle due settimane consecutive come da CCNL. Regolamentazione - Codice di comportamento - Circolari attuative	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501291 - STAFF - Funzioni di supporti tecnico- operativo	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'untà in organico., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure di mitigazione del Rischio: Punto 10 - Misura ex Art. 13 - Disposizioni particolari per i dirigenti del Codice di Comportamento vigente. Nell'anno 2023 è stato effettuato un incontro formativo con tutto il personale dell'Ufficio per approfondire sia gli articoli del Codice di Comportamento ed ai temi attinenti le varie discipline del PIAO 2023/25 sia per recepire le considerazioni e le osservazioni del personale dello Staff. Anno 2024: In data 30.01.2024 è stata convocata una riunione informativa con tutto il personale dell'Ufficio volta ad approfondire gli articoli del Codice di Comportamento ed ai temi attinenti le varie discipline del P.I.A.O. 2024-2026. Con nota 482107 del 14/10/2024 sono state trasmesse a tutto il personale dello Staff le slides e le circolari, prodotte dalla DG12, contenenti le nuove previsioni del Codice e la normativa a supporto delle disposizioni in attuazione della MG2 P.I.A.O. 2024-2026, par. 2.3.7	Basso - Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza delle presenze rilevabili da piattaforma sigiep con le presenze in ufficio. Considerato il numero sempre più esiguo del personale, la verifiche a campione sulle presenze sono una eventuale opzione tenuto conto dell'elevato grado di collaborazione prestato dai dipendenti di comparto per il raggiungimento dei risultati. L'adozione dei piani ferie è concordata con spirito di collaborazione per garantire la continuità del servizio consentendo a tutti la fruizione delle due settimane consecutive nel periodo estivo, come da CCNL. Regolamentazione - Codice di comportamento - Circolari attuative.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'untà in organico.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure di mitigazione del Rischio: Punto 10 - Misura ex Art. 13 - Disposizioni particolari per i dirigenti del Codice di Comportamento vigente. Anno 2023: Formazione su Codice Comportamento (pr. 390624/2023). Anno 2023: formazione su Codici Comportamento e Disciplinare (prot. nn. 390624 e 357321 del 2023); verifica coerenza fra effettive presenze in sede e presenze registrate sul Sigiep (prot. nn. 362562 e 435906 del 2023). Anno 2024: formazione su codici comportamento (prot. nn. 3190681 e 481427 del 2024); verifica coerenza fra effettive presenze in sede e presenze registrate sul Sigiep (prot. nn. 36562, 189440, 455741 del 2024).	Basso - Occasionalmente si procede alla verifica della coerenza delle presenze rilevabili da piattaforma sigiep con le presenze in ufficio. Considerato il numero sempre più esiguo del personale, la verifiche a campione sulle presenze sono una eventuale opzione tenuto conto dell'elevato grado di collaborazione prestato dai dipendenti di comparto per il raggiungimento dei risultati. L'adozione dei piani ferie è concordata con spirito di collaborazione per garantire la continuità del servizio consentendo a tutti la fruizione delle due settimane consecutive come da CCNL. Regolamentazione - Attività di approfondimento sul Codice di Comportamento e Codice Disciplinare- Circolari attuative	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza	01 - Intero processo	Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Aggiornamento e archivio dei permessi della ferie del personale., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controlli a campione con riferimento all'osservanza dei doveri di comportamento in servizio da parte dei dipendenti, di cui all'art. 11 del Codice approvato con D.G.R.C. n. 90 del 09/03/2021. Misure di mitigazione del Rischio: Punto 10 - Misura ex Art. 13 - Disposizioni particolari per i dirigenti del Codice di Comportamento vigente. TRASPARENZA: Misura prevista dal P.I.A.O. 2023-2025. Monitoraggio adempimenti richiesti dalla misura di cui al paragrafo 2.3.7 - Sezione II - Codice di Comportamento Giunta Regionale Campania - Attuazione. FORMAZIONE: Anno 2023 - Attività di formazione: "La disciplina del whistleblowing, le novità del decreto n.24/2023 aspetti organizzativi e applicativi", attività utile per incentivare i dipendenti alle segnalazioni di eventuali violazioni delle procedure. Codice di comportamento anno 2024: nota della DG 501402 prot. n. 428588	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione della richieste e/o dei giustificativi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di semsibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, disciplinato nei presupposti e condizioni dalla normativa nazionale, dal CCNL e dal CCDI, oltre che dal Codice di comportamento della GRC, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501301 - Gestione della Entrate Regionali	01 - Intero processo	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di semsibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	01 - Intero processo	Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di semsibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	01 - Intero processo	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di semsibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai contipattisi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	01 - Intero processo	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di semsibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	01 - Intero processo	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di semsibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e al Tavzo Certificatore	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di semsibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, disciplinato dalla normativa nazionale, dal CCNL e dal CCDI, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - Intero processo	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di semsibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501318 - Gestione Tributi regionali	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione della richieste e/o dei giustificativi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di semsibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione della richieste e/o dei giustificativi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di semsibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di sensibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - Intero processo	Eccessiva frammentazione della regolamentazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di sensibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC. Ai fini formativi/informativi e di un valido confronto, si è tenuto un tavolo di lavoro con tutti i dipendenti dello STAFF sulle tematiche del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale (DGR 90/2021) e nei Disciplinare per le incompatibilità ed incarichi vietati al personale della Giunta della Regione Campania e sulla loro modalità di applicazione (DGR 316/2016).	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.	01 - Intero processo	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di sensibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	01 - Intero processo	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di sensibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolgi i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	01 - Intero processo	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi., Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di sensibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC.	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, disciplinato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, dal CCNL e dal CCDI, oltre che dal Codice di comportamento della GRC, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	01 - Intero processo	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di sensibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	01 - Intero processo	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Azioni (tra cui, ad esempio, le circolari di sensibilizzazione, controlli sulla completezza dei fascicoli, dichiarazioni sostitutive sul rispetto degli obblighi) poste in essere per l'attuazione della Misura relativa al Codice di comportamento dei dipendenti della GRC	Basso - Trattasi di processo a rilevanza esclusivamente interna, vincolato nei presupposti e condizioni alla normativa nazionale, al CCNL e CCDI, che non si presta a rischio corruttivo anche grazie alla correttezza e responsabilizzazione del personale assegnato alla Struttura	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1. Applicazione puntuale delle disposizioni contrattuali.2.Vigilanza sulla conformità, da parte del personale assegnato alla Direzione Generale, ai principi ed obblighi previsti dal Codice di comportamento	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - Intero processo	Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure generali del vigente PIAO : 1. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente 2.estensione in caso di conflitto d'interessi 3.Formazione in materia di ("Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Trattasi di atti di gestione del personale svolti in applicazione di disposizioni di legge e di CCNL Comparto Funzioni Locali	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico..		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Misure generali: 1.Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 - 2022 - 2023) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. 2.Astensione in caso di conflitto di interessi: Monitoraggi semestrali 3.Formazione anno 2021: Webinar in materia di Trasparenza e privacy: approfondimenti; Laboratori su "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione. Laboratori"; Corso on line sul Codice di comportamento 2021. Formazione anno 2022 - Corsi on line in materia di: Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501403 - Rapporti con le OO.SS.-istituti contrattuali adempimenti connessi	01 - Intero processo	Eccessiva frammentazione della regolamentazione.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1. Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7);3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto;	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Intero processo	Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Puntuale applicazione delle disposizioni contrattuali. Attuazione disposizioni ex art. 11: vigilanza sulla conformità, da parte del personale assegnato alla UOD, ai principi ed obblighi previsti dal Codice di comportamento. Monitoraggio periodico delle ferie dei dipendenti incardinati nella struttura. Attribuzione della responsabilità ad un dipendete della verifica della corretta pianificazione dei giorni di smart working settimanali	Basso - Processo standardizzato con particolare riferimento agli adempimenti connessi alla Misura generale sul Codice di comportamento	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1.Misure Generali del vigente PTPCT; 2. Codice di Comportamento (artt. 4, 6 e 7) ; 3. doppia firma del funzionario e del dirigente;	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70	01 - Intero processo	Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - A presidio del presente processo risultano previsto ed attuato le seguenti misure: 1.Misure Generali della vigente Sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG3 Rotazione del personale; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. Corso "PNA 2022-2024 novità e strumenti Schema per la redazione sez. Rischi corruttivi"; Corso "Whistleblowing novità del decreto n. 24 ,2023".	Basso - Trattasi di attività che sono in gran parte vincolate, disciplinate dal CCNL del comparto Regioni - Enti Locali, per le quali sono limitatissimi i margini di discrezionalità della UOD. Le stesse risultano pertanto adeguatamente presidiate dalle misure già previste	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - 1. Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento, 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7);3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto;	Basso - Trattasi di attività che sono in gran parte vincolate, disciplinate dal CCNL del comparto Regioni - Enti Locali, per le quali sono limitatissimi i margini di discrezionalità della UOD. Le stesse risultano pertanto adeguatamente presidiate dalle misure già previste	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'approvazione dei piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Controlli a campione con fogli firma. Corsi di formazione ai personale su anticorruzione.	Basso - Processo standardizzato.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501413 - Sistemi informativi di gestione del personale	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato., Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri., Mancato esercizio del controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione dei piano delle ferie e dei permessi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme Sensibilizzazione del personale mediante divulgazione delle note perodiche o circolari aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica Richiesta anticipata di pianificazione delle ferie in occasione della stagione estiva e delle principali festività, con particolare riferimento alla fruizione delle ferie ami precedenti Monitoraggio dell'attività svolta in lavoro agile (autodichiarazione e report attività) Digitalizzazione della pianificazione delle presenze/assenze	Basso - Processo standardizzato con particolare riferimento alla vigente disciplina contrattuale e agli adempimenti connessi alla Misura generale sul Codice di comportamento.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501401 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501401 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione dei piano delle ferie e dei permessi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Sistema informatizzato di rilevazione della presenze; Codice Disciplinare e di Comportamento. Contrattazione Collettiva e Circolari della DG Risorse Umane	Medio - Il corpo normativo e regolamentare che disciplina la materia non è facilmente navigabile né viene portato correttamente a conoscenza di tutti i destinatari, anche a causa della sua frammentazione	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501401 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501402 - Sorveglianza Sanitaria	01 - Intero processo	Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione dei piano delle ferie e dei permessi., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Circolare email DG14 del 19/08: aggiornamento Codice Disciplinare; Circolare email del 27/07: aggiornamento codice di comportamento; Formazione: partecipazione al webinar asincrono "Codice di comportamento del personale della Giunta Regionale della Campania"	Medio - Il corpo normativo e regolamentare che disciplina la materia non è facilmente navigabile né viene portato correttamente a conoscenza di tutti i destinatari, anche a causa della sua frammentazione	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'approvazione dei piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Art. 11 cc. 5 e 16 del Codice di Comportamento	Basso - L'esiguo numero di personale assegnato alla struttura limita il rischio insito nell'attività in esame	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Ordine di servizio con la programmazione delle attività	quadrimestrale	responsabile SPL	Programmazione attività assegnate al personale	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'approvazione dei piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Art. 11 cc. 5 e 16 del Codice di Comportamento	Basso - L'esiguo numero di personale assegnato alla struttura limita il rischio insito nell'attività in esame	Basso	Monitoraggio ferie del personale	Controllo	Produzione piano ferie	Mensile	Responsabile SPL	Elaborazione di un piano ferie mensile	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Disparità di trattamento nell'approvazione dei piano delle ferie e dei permessi.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - controllo sulla documentazione a supporto dei codici assenza; trasparenza art. 18 del d.lgs. 33/2013; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento (numeri sulla conoscenza del codice di comportamento) disciplina del conflitto di interessi; Informatizzazione (SIGREP/TimeManagement) Lavoro di gruppo, con controlli incrociati e verifiche da parte del Funzionario preposto e del Dirigente.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestidate da misure già previste	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - 1. Applicazione puntuale delle disposizioni contrattuali. 2.Vigilanza sulla conformità, da parte del personale assegnato allo STAFF , ai principi ed obblighi previsti dal Codice di comportamento.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501693 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance	01 - Intero processo	Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Misure generali: 1.Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 e 2024 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 – 2022 – 2023 - 2024) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. Nel 2024 la Dichiarazione del dirigente sulle disposizioni in questione è stata presentata per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania". Inoltre, al fine di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese nel 2024 dal personale non dirigente dello scrivente staff, è stato richiesto all'Autorità Giudiziaria competente il rilascio dei certificati dei casellario giudiziale relativi a tutto il personale in questione; la richiesta è stata riscontrata negativamente. 2.Astensione in caso di conflitto di	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste, con particolare riferimento agli adempimenti connessi alla Misura generale sul Codice di comportamento	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	501694 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Codice di comportamento art. 6, 7, 11 e 13. Adempimenti e verifiche costanti in itinere, condivise a mezzo email e social network con l'intero personale della struttura	Basso - Il processo ha dei margini di discrezionalità; tuttavia ha una adeguato livello di trasparenza ed è proceduralizzato (in particolare, con riferimento alle attività svolte in smart working)	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disposizioni ed ordini di servizio per assegnazione attività al personale; Informatizzazione procedure di rilevazione delle presenze (Sigreq).	Basso - Bassa discrezionalità	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Disposizioni ed ordini di servizio per assegnazione attività al personale; Informatizzazione procedure di rilevazione delle presenze (Sigreq).	Basso - Basso livello parametri di rischio	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'untità in organico., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disposizioni ed ordini di servizio per assegnazione attività al personale; Informatizzazione procedure di rilevazione delle presenze (Sigreq).	Basso - Bassa discrezionalità	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'untità in organico.,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disposizioni ed ordini di servizio per assegnazione attività al personale; Informatizzazione procedure di rilevazione delle presenze (Sigreq).	Basso - Bassa discrezionalità	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'untità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disposizioni ed ordini di servizio per assegnazione attività al personale; Informatizzazione procedure di rilevazione delle presenze (Sigreq).	Basso - Processo soggetto a verifiche OIV	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501502 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Disposizioni ed ordini di servizio per assegnazione attività al personale; Informatizzazione procedure di rilevazione delle presenze (SAP Fiori - Time Management).	Basso - Bassa discrezionalità	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	20 - Intero processo	Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Applicazione normativa legislativa,contrattuale e regolamentare in vigore, nonché osservanza delle circolari che regolano la predisposizione e la tempistica dell'attività amministrativa.	Basso - La gestione degli adempimenti del personale ha un rating di rischio basso seppure sia presente il fattore della discrezionalità. Tuttavia si ritiene che la proceduralizzazione attraverso un sistema informatizzato implementato quotidianamente sia una misura adeguata.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Irregolare o aviante imputazione del		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - L'assegnazione dei compiti da svolgere viene fatta in base alle competenze del funzionario dipendente e in base al carico di lavoro già maturato. Riunioni e colloqui con il dirigente permettono di gestire in maniera trasparente ed adeguata la definizione e l'attribuzione delle attività da portare avanti e la definizione di periodi di ferie/permessi ecc richiesti dai funzionari	Basso - ued con pochi dipendenti, solo 4; il processo è gestito in modo trasparente	Basso	Incontri interni tra dirigente e personale della UOD volti alla descrizione dello stato dell'arte della attività di propria competenza e alla programmazione di eventuali periodi di ferie	Sensibilizzazione e partecipazione	Incontri informali tra funzionari e dirigente della UOD per la verifica delle attività di lavoro assegnate e la pianificazione di eventuali periodi di congedo	31/12/2024	dirigente della UOD	Incontri tra funzionari e dirigente	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Intero processo	Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - - Video conferenze o incontri periodici formativi e di confronto con il personale della UOD sul codice di comportamento o su eventuali osservazioni da parte dei singoli dipendenti rispetto alla gestione di permessi, congedi e carichi di lavoro. - Rotazione degli incarichi e distribuzione equa dei carichi di lavoro anche concordati e condivisi con tutto il personale in sede di riunioni o videoconferenze. - Piani ferie concordati tra il dirigente ed il personale tali da assicurare la continuità dello svolgimento delle attività lavorative ed un'equa ed imparziale approvazione delle richieste di permessi e ferie; dopodichè viene effettuata la richiesta formale al dirigente della UOD con nota trasmessa tramite e-mail da ciascun dipendente. - Doppio controllo dei codici giustificativi di assenza dichiarati dal	Basso - ued con pochi dipendenti; il processo è gestito in modo trasparente	Basso	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo	Rilevazione presenza con foglio firma	dal 01.01.2025 al 30.06.2025; dal 01.07.2025 al 30.11.2025	Dirigente	Foglio firma presenze	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Intero processo	Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - - Video conferenze o incontri periodici formativi e di confronto con il personale della UOD sul codice di comportamento o su eventuali osservazioni da parte dei singoli dipendenti rispetto alla gestione di permessi, congedi e carichi di lavoro. - Rotazione degli incarichi e distribuzione equa dei carichi di lavoro anche concordati e condivisi con tutto il personale in sede di riunioni o videoconferenze. - Piani ferie concordati tra il dirigente ed il personale tali da assicurare la continuità dello svolgimento delle attività lavorative ed un'equa ed imparziale approvazione delle richieste di permessi e ferie; dopodichè viene effettuata la richiesta formale al dirigente della UOD con nota trasmessa tramite e-mail da ciascun dipendente. - Doppio controllo dei codici giustificativi di assenza dichiarati dal	Basso - ued con pochi dipendenti; il processo è gestito in modo trasparente	Basso	(Controllo) - Verifica recupero dei permessi brevi	Controllo	Verifica effettuata tramite il SAP Time Management	30.06.2025; 30.11.2025	Dirigente	Verifica semestrale	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Mancato esercizio del controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Irregolare o aviante imputazione del		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Piano ferie concordato con i dipendenti al fine di venire incontro, per quanto possibile, alle esigenze di ciascuno. Controlli periodici sulle presenze. Archiviazione dei documenti relativi a permessi, ferie ed uscite di servizio.	Basso - La gestione degli adempimenti del personale ha un rating di rischio basso non rilevando verso l'esterno ed essendo proceduralizzata attraverso un sistema informatizzato implementato quotidianamente.	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	report di controllo sul carico di lavoro di ciascun dipendente	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report	Num.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - incontri formativi-informativi col personale sul Codice di Comportamento	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto gli ingressi e le uscite giornaliere sono tracciati da sistemi informatici. Le uscite dalle sedi lavorative (ad esempio i servizi esterni) sono sempre legittimi e giustificativi acquisiti agli atti	Basso	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Colloqui con il personale in servizio presso lo Staff 501792.	Sensibilizzazione e partecipazione	Durante i colloqui saranno illustrati gli aspetti attinenti al rispetto delle norme ed delle procedure sulle presenze/assenze e più in generale sul comportamento da tenere in servizio, secondo le previsioni del codice di comportamento (art. 11 del Codice di comportamento)	30/11/2023	Dirigente	numero delle riunioni, verbale di riunione	Num.	4.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Codice di comportamento (art. 11, comportamento in servizio). adozione del sistema delle firme nell'arco della giornata lavorativa, su foglio firme fatto circolare in maniera inaspettata a dipendenti. Attesa l'esiguità del numero di dipendenti in servizio presso la UOD 50 07 06 e la percentuale di lavoratori in LAG, il controllo dei presenti riesce agevole anche visivamente. Formazione: disponibilità dei webinar in materia di codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania sulla piattaforma di Blended Learning Regionale. In programma n° 2 focus: il primo su DGRC n° 5 del 10/01/2024 - proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e importanza del CUC in funzione della interazione del dipendente con le misure dei PIAO. il secondo focus riguarderà il whistleblowing e le misure previste per i dipendenti che	Basso - procedimenti tracciati da sistemi informatici combinati con controlli sull'effettiva presenza/assenza dei dipendenti	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Formazione: Webinar in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento	Medio - processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Fogli presenza straordinari per la verifica della presenza del personale Codice di comportamento (art. 11, comportamento in servizio)	Medio - processo in questione risulta correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Intero processo	Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Pianificazione e ripartizione delle attività e dei carichi di lavoro. Calendarizzazione delle ferie nei periodi festivi e delle principali festività. Calendarizzazione mensile delle attività in LAG e in presenza.	Basso - La gestione degli adempimenti del personale ha un rating di rischio basso non rilevando verso l'esterno ed essendo proceduralizzata attraverso un sistema informatizzato implementato quotidianamente.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	02 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Mancato aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione normativa legislativa,contrattuale e regolamentare in vigore, nonché osservanza delle circolari che regolano la predisposizione e la tempistica dell'attività amministrativa.	Medio - La gestione degli adempimenti del personale ha un rating di rischio medio in quanto presente il fattore della discrezionalità. Tuttavia si ritiene che la proceduralizzazione attraverso un sistema informatizzato implementato quotidianamente sia una misura adeguata.	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501600 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di attività piuttosto vincolata nel rispetto della normativa e della disciplina regionale	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - L'attuale misura prevede Riscontri e report alla SPL su richiesta. Essa risponde alle azioni di monitoraggio e controllo che il RPCT attua in relazione alle vigenti disposizioni nonché a quelle ulteriori che la Direzione Generale di incardinamento intende attuare	Basso - Trattasi di attività piuttosto vincolata nel rispetto della normativa e della disciplina regionale	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - codice di comportamento: - notifica del codice di comportamento ai dipendenti; - riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente	Basso - Trattasi di attività piuttosto vincolata nel rispetto della normativa e della disciplina regionale	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - codice di comportamento (artt. 2-11) -rotazione	Basso - Nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi della ferie del personale., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'untà in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli.,		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipantuflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normative di settore e, inoltre, da apposite disposizioni di servizio adottate dal Dirigente	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'untà in organico., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Le misure adottate riguardano specificatamente la rotazione, per quanto possibile in base al personale, alle pratiche e/o incarichi - L'applicazione del pantouflage. Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informative e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipuantaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Trattasi di attività piuttosto vincolata nel rispetto della normative e della disciplina regionale. Trattasi di processo con rating di rischio basso perché attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Semplificazione	Circolare con esplicitazione delle norme del contratto che regolamentano la fattispecie	30.11.2024	Responsabile del procedimento	adozione di almeno 1 circolare informativa	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi della ferie del personale., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'untà in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Organizzazione ed efficientamento dei procedimenti per la gestione del personale, formazione in materia di personale. Reportistica aggiornata e costantemente verificata e programmata tempestivamente al fine di garantire la continuità del servizio. In tale contesto, inoltre, di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Trattasi di attività piuttosto vincolata nel rispetto della normative e della disciplina regionale. Inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio	(Controllo) - controllo presenze	Controllo	controllo delle presenze con foglio firme	31/12/2025	Dirigente	controlli periodi, almeno 1 al mese	S/N	SI
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'untà in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - La Misura del Codice di Comportamento è stata attuata non solo attraverso la doverosa notifica del nuovo codice di comportamento ai dipendenti e l'affissione in bacheca ma anche attraverso riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente. Il sistema informatico Sigiep consente il monitoraggio in tempo reale della fruizione degli istituti da parte del personale incardinato e di segnatare eventuali discrasie. (es. mancato recupero di un permesso).	Basso - Trattasi di attività vincolata nel rispetto della normative e della disciplina regionale. Il sistema informatico Sigiep consente il monitoraggio in tempo reale della fruizione degli istituti da parte del personale incardinato e di segnatare eventuali discrepanze.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'untà in organico., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - codice di comportamento (artt. 2-11) -rotazione	Basso - Trattasi di attività vincolata nel rispetto della normative e della disciplina regionale. La misura attuata ed attuabile è quella relativa al Codice di Comportamento	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501893 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi della ferie del personale., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le Misure Generali del Codice di Comportamento (artt. 2, 6 e 7); Misure di carattere Generale della Disciplina del Conflitto di Interessi; attuazione disposizioni SMVaP.	Basso - Trattasi di attività piuttosto vincolata nel rispetto della normativa e della disciplina regionale. Il processo, infatti, non ha interazioni con l'esterno e le misure di prevenzione attuate risultano idonee.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - codice di comportamento (artt. 2-11), L'attività discrezionale è rimessa a controllo e decisione del Dirigente.	Basso - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e semibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy;	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Raccomandazioni periodiche a mezzo mail al personale che sovrintende i processi in ciascuna delle quali sarà sollecitata l'osservanza dei temi trattati dal Codice di Comportamento e rispetto della normativa vigente.	Sensibilizzazione e partecipazione	note mezzo mail promananti dal Dirigente rivolte al personale della SPL e della SSL in cui si articola che assiste i processi e a tutto il personale.	30/11/2023	Dirigente, personale,controller Performance	numero di raccomandazioni inviate mezzo mail finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi della ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Raccomandazioni periodiche al personale, a cura della SPL, a mezzo mail , sull'osservanza dei temi trattati dal Codice di Comportamento e rispetto della normativa vigente.	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - Intero processo	Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Raccomandazioni periodiche al personale, a cura della SPL, a mezzo mail , sull'osservanza dei temi trattati dal Codice di Comportamento e rispetto della normativa vigente.	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o volante imputazione del codice giustificativo di assenza., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Raccomandazioni periodiche al personale, a cura della SPL, a mezzo mail , sull'osservanza dei temi trattati dal Codice di Comportamento e rispetto della normativa vigente.	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600114 - Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili	01 - Intero processo	Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Raccomandazioni periodiche al personale, a cura della SPL, a mezzo mail , sull'osservanza dei temi trattati dal Codice di Comportamento e rispetto della normativa vigente.	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600115 - Sanità e Politiche Sociali	01 - Intero processo	Irregolare o volante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Raccomandazioni periodiche al personale, a cura della SPL, a mezzo mail , sull'osservanza dei temi trattati dal Codice di Comportamento e rispetto della normativa vigente.	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	01 - Intero processo	Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Raccomandazioni periodiche al personale, a cura della SPL, a mezzo mail , sull'osservanza dei temi trattati dal Codice di Comportamento e rispetto della normativa vigente.	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o volante imputazione del codice giustificativo di assenza., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Raccomandazioni periodiche al personale, a cura della SPL, a mezzo mail , sull'osservanza dei temi trattati dal Codice di Comportamento e rispetto della normativa vigente.	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Raccomandazioni periodiche al personale, a cura della SPL, a mezzo mail , sull'osservanza dei temi trattati dal Codice di Comportamento e rispetto della normativa vigente.	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure d'infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Raccomandazioni periodiche al personale, a cura della SPL, a mezzo mail , sull'osservanza dei temi trattati dal Codice di Comportamento e rispetto della normativa vigente.	Basso - Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600191 - STAFF - Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Raccomandazioni periodiche al personale, a cura della SPL, a mezzo mail , sull'osservanza dei temi trattati dal Codice di Comportamento e rispetto della normativa vigente.	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600192 - STAFF - Vice Avvocato Capo AA.GG. Personale Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Raccomandazioni periodiche al personale, a cura della SPL, a mezzo mail , sull'osservanza dei temi trattati dal Codice di Comportamento e rispetto della normativa vigente.	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione	01 - Intero processo	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Regolamentazione : SMIVAP - aggiornamento approvato con DGR n. 28 del 26/01/2021 (art. da 3 a 9); Codice di Comportamento DGR 90 del 09/03/2021 (art. 4, 6, 7); Formazione: webinar/laboratorio "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" ; webinar del 26.03.2021 su Trasparenza e Privacy; Raccomandazioni periodiche al personale, a cura della SPL, a mezzo mail , sull'osservanza dei temi trattati dal Codice di Comportamento e rispetto della normativa vigente.	Basso - 1)Il processo in esame è disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600600 - GRANDI OPERE	600600 - GRANDI OPERE	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione.,		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Controlli periodici sulle assegnazioni delle attività dei dipendenti e della loro coerenza Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Basso - Attività a discrezionalità limitata in quanto basata sul l'autorizzazione da parte dei Dirigenti di UOD, protocollate ed archiviate.	Basso	[Controllo] - Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti.	Controllo	Riunioni periodiche con il Dirigente di Staff	entro 30.11.2025	Dirigente SPL	Riunioni annuali	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600600 - GRANDI OPERE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture sinodali. Autorità espropriante	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di		Fattore abilitante - Esigualità o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - Controlli periodici sulle assegnazioni delle attività dei dipendenti e della loro coerenza	Basso - Attività basata sull'analisi puntuale della esigenze d'ufficio e, pertanto, a discrezionalità limitata.	Basso	[Controllo] - Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti.	Controllo	Confronti periodici con il Dirigente.	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Riunioni annuali	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600600 - GRANDI OPERE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Irregolare o sviante imputazione del		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Controlli periodici sulle assegnazioni delle attività dei dipendenti e della loro coerenza	Basso - Attività a discrezionalità limitata in quanto basata sul l'autorizzazione da parte dei Dirigenti di UOD, protocollate ed archiviate.	Basso	[Controllo] - Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti.	Controllo	Confronti periodici con il Dirigente di Staff.	30/11/2025	Dirigente UOD	Riunioni annuali	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600600 - GRANDI OPERE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Intero processo	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.,		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controlli periodici sulle assegnazioni delle attività dei dipendenti e della loro coerenza Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Basso - Attività a discrezionalità limitata	Basso	[Controllo] - Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti.	Controllo	Confronti periodici con il Dirigente di Staff.	entro il 30.11.2025	Dirigente UOD	Riunioni annuali	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600600 - GRANDI OPERE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	03 - Intero processo	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Controlli periodici sulle assegnazioni delle attività dei dipendenti e della loro coerenza Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Basso - Il processo è già presidiato mediante riunioni periodiche fra Dirigenti e Direttore per calibrare adeguatamente i carichi di lavoro dei dipendenti.	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Riunioni periodiche con i dipendenti	30/11/2025	Dirigente	N. riunioni periodiche	Num.	2.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600600 - GRANDI OPERE	600601 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Omissione di controlli., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Esigualità o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - Controlli periodici sulle assegnazioni delle attività dei dipendenti e della loro coerenza Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Basso - Attività a discrezionalità limitata	Basso	[Controllo] - Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti.	Controllo	Riunioni periodiche con i Dirigenti di UOD e Staff	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Riunioni annuali	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Intero processo	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Basso - L'attività è regolata da normativa specifica nonchè al CCNL e il dirigente si attiene ad essi oltre che alle circolari della D.G. Risorse Umane.	Basso	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo	Report annuale riportante il numero delle richieste su cui è stato effettuato il doppio controllo corrispondente ad almeno il 50% delle istanze presentate.	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Report annuale	Perc.	50.00	
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600600 - GRANDI OPERE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	No	Medio - Il giudizio sintetico è medio in quanto mancano misure già attuate, poichè lo Staff è di nuova formazione.	Medio	Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Riunioni periodiche con il Dirigente di Staff91	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Riunioni annuali	Num.	2.00	
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600600 - GRANDI OPERE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Intero processo	Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - Controlli periodici sulle assegnazioni delle attività dei dipendenti e della loro coerenza. Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Basso - Attività a discrezionalità limitata	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Confronti periodici con il Dirigente di Staff	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Riunioni annuali	Num.	2.00	
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Intero processo	Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.,		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Codice di Comportamento: art. 11 (comportamento in servizio), art. 13 (disposizioni particolari per i dirigenti). Astensione in caso di conflitto di interessi	Basso - La discrezionalità è molto limitata in quanto l'attività è strettamente disciplinata (disposizioni CCNL - CCDI) ed il rispetto delle disposizioni è adeguatamente presidiato dalle Misure già esistenti ed attuate.	Basso							
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - Rapporti con Enti locali	14 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui erogare 'attività formative., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Vengono effettuati periodicamente controlli sull'effettiva presenza del personale presso i luoghi di lavoro	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e prevalutata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso							
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600904 - Politiche di Sviluppo delle Aree Interne-Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	12 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggio periodico sulle attività espletate dal personale, anche alla luce di eventuali nuove competenze e/o funzioni. Verifica costante della fruizione delle ferie da parte del personale garantendo, nel contempo la piena funzionalità dell'Ufficio.	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e prevalutata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso							
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	18 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggio periodico sulle attività espletate dal personale, anche alla luce di eventuali nuove competenze e/o funzioni. Verifica costante della fruizione delle ferie da parte del personale garantendo, nel contempo la piena funzionalità dell'Ufficio.	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e prevalutata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso							
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600906 - Legalità e Sicurezza	14 - Intero processo	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggio periodico sulle attività espletate dal personale, anche alla luce di eventuali nuove competenze e/o funzioni. Verifica costante della fruizione delle ferie da parte del personale garantendo, nel contempo la piena funzionalità dell'Ufficio.	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e prevalutata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso							
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	13 - Intero processo	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggio periodico sulle attività espletate dal personale, anche alla luce di eventuali nuove competenze e/o funzioni. Verifica costante della fruizione delle ferie da parte del personale garantendo, nel contempo la piena funzionalità dell'Ufficio.	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e prevalutata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso							
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	19 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggio periodico sulle attività espletate dal personale, anche alla luce di eventuali nuove competenze e/o funzioni. Verifica costante della fruizione delle ferie da parte del personale garantendo, nel contempo la piena funzionalità dell'Ufficio.	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e prevalutata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso							
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	16 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Monitoraggio periodico sulle attività espletate dal personale, anche alla luce di eventuali nuove competenze e/o funzioni. Verifica costante della fruizione delle ferie da parte del personale garantendo, nel contempo la piena funzionalità dell'Ufficio.	Basso - Al processo è stato assegnato un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente normativizzata e prevalutata dalle disposizioni del Codice di Comportamento, relativamente alle quali il personale dell'ufficio viene viene opportunamente sensibilizzato	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attuazione del CCNL, del CCDI e dell'art. 13 del Codice di comportamento., Utilizzo di sistemi informatici per l'assegnazione delle pratiche.	Basso - Valutazione di rischio bassa in ragione della tracciabilità del processo e della definizione delle rispettive prescrizioni a livello di contrattazione collettiva.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601001 - Vigilanza e controllo analogo sulle società sugli enti e organismi diversi dalle società partecipati o controllati	04 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attuazione del CCNL, del CCDI e dell'art. 13 del Codice di comportamento., Utilizzo di sistemi informatici per l'assegnazione delle pratiche.	Basso - Valutazione di rischio bassa in ragione della tracciabilità del processo e della definizione delle rispettive prescrizioni a livello di contrattazione collettiva.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	601091 - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo	05 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Attuazione del CCNL, del CCDI e dell'art. 13 del Codice di comportamento., Utilizzo di sistemi informatici per l'assegnazione delle pratiche.	Basso - Valutazione di rischio bassa in ragione della tracciabilità del processo e della definizione delle rispettive prescrizioni a livello di contrattazione collettiva.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Intero processo	Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Omissione di controlli., Aggiornamento e archivio dei		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Notifica del codice di comportamento e trasmissione di circolari interne a tutti i dipendenti per sensibilizzare il personale su alcuni temi quali quelli disciplinati dagli artt. 5, 6, 7 e 14 (v. circ. n. 494461 del 06.10.2021, n. 509894 del 11.10.2021 e n. 505368 del 13.10.2021).	Basso - Processo sottoposto a monitoraggio continuo	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]- Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia.	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia mediante adozione di circolare interna	Entro il 30 novembre	Dirigente	Adozione circolare interna	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601101 - Infrastrutture digitali	01 - Intero processo	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Eccessiva frammentazione della regolamentazione.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Adempimenti tracciati ed informatizzati ai sensi delle procedure previste dalle disposizioni attuative regionali	Basso - oggettività dei riscontri e necessità di assicurare continuità dei servizi,	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]- Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia.	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia mediante adozione di circolare interna	Entro il 30 novembre	Dirigente	Adozione circolare interna	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - Intero processo	Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Mancato controllo del foglio presenze mensile., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Adempimenti tracciati ed informatizzati ai sensi delle procedure previste dalle disposizioni attuative regionali	Basso - oggettività dei riscontri e necessità di assicurare continuità dei servizi.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione]- Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia.	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia mediante adozione di circolare interna	Entro il 30 novembre	Dirigente	Adozione circolare interna	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Intero processo	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Confezionamento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Disparità di trattamento nell'approvazione dei piano delle ferie		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Adempimenti tracciati ed informatizzati ai sensi delle procedure previste dalle disposizioni attuative regionali	Basso - oggettività dei riscontri e necessità di assicurare continuità dei servizi	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia.	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia mediante adozione di circolare interna	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Adozione circolare interna	Perc.	1.00
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Intero processo	Mancato controllo del foglio presenze mensile., Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Eccessiva frammentazione della regolamentazione., Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Assegnazione della attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato., Confezionamento finalizzato a favorire taluni soggetti., Assegnazione di attività d'ufficio non		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Adempimenti tracciati ed informatizzati ai sensi delle procedure previste dalle disposizioni attuative regionali	Basso - oggettività dei riscontri e necessità di assicurare continuità dei servizi.	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia.	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia mediante adozione di circolare interna	Entro il 30 novembre	Dirigente	Adozione circolare interna	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	06 - Intero processo	Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi., Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio., Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente., Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico., Omissione di controlli., Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro., Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Assegnazione amministrativa e tecnica delle istanze presentate mediante l'utilizzo di un database condiviso. Pianificazione e fruizione dell'istituto dei congedi (FER) conformemente a quanto previsto dal CCNL 2019-2021, art. 38. Utilizzo dei permessi (PER, PRG, PPP) previa autorizzazione del Dirigente e nel rispetto delle disposizioni contenute nel CCNL (Capo IV).	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso dal momento le attività ad esso riferite sono svolte nel rispetto delle disposizioni contrattuali (CCNL). Il processo in questione inoltre non rileva verso l'esterno.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	23 - Intero processo	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - MG2: Codice di comportamento art. 13 Disposizioni particolari per i dirigenti	Basso - Ciascun dirigente di UOD si occupa della gestione del personale afferente alla propria UOD	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	01 - Intero processo	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - MG2 Codice di comportamento Codice di comportamento: Art. 12 - disposizioni particolari per i Dirigenti	Basso - Ciascun Dirigente della UUOODD di riferimento si occupa della gestione del personale afferente alla propria UOD	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	09 - Intero processo	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Si MG2 Codice di Comportamento Art.13 disposizioni particolari per i dirigenti	Basso - Ciascun dirigente delle UUOODD di riferimento si occupa della gestione del personale afferente alla propria UOD	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	10 - Intero processo	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Si MG Codice di comportamneto. Art 13 Disposizioni particolari per i Dirigenti	Basso - Ciascun Dirigente della UUOODD di riferimento si occupa della gestione del personale afferente alla propria UOD	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	12 - Intero processo	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - MG 2 codice di comportamento: art. 13 disposizioni particolari per i dirigenti	Basso - Ciascun dirigente della propria unit di riferimento si occupa della gestione del personale	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE15 - Gestione dei rapporti con organizzazioni sindacali	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi	01 - attività istruttoria per l'elaborazione di proposte di CCDI	Eccessiva frammentazione regolamentazione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali del vigente PTPCT: 1. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente 2. astensione in caso di conflitto d'interessi 3. Formazione in materia di "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - In ordine alla gestione dei rapporti con le organizzazioni sindacali, va precisato che l'attività si traduce in adempimenti di mera segreteria come invio convocazioni, email ecc. a cui non si può dare alcuna rilevanza in termini di fase, processo o procedimento. Quello a cui va dato rilevanza è l'attività istruttoria per l'elaborazione di proposte di CCDI regionali	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE15 - Gestione dei rapporti con organizzazioni sindacali	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - specificatamente alla materia di salute e sicurezza sul lavoro	Rischio di interferenza della politica sindacale nelle attività dell'Ufficio.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Circolare email DG14 del 19/08: aggiornamento Codice Disciplinare; Circolare email del 27/07: aggiornamento codice di comportamento; Formazione: partecipazione al webinar asincrono "Codice di comportamento del personale della Giunta Regionale della Campania"	Medio - L'ufficio del Datore di Lavoro/Sorveglianza Sanitaria ha dei confronti periodici con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, nominati dal Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro su indicazione delle varie Organizzazioni Sindacali. Esiste quindi il rischio che le attività dell'Ufficio vengano dirottate o influenzate per favorire le politiche sindacali	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE15 - Gestione dei rapporti con organizzazioni sindacali	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	01 - specificatamente alla materia di salute e sicurezza sul lavoro	Rischio di interferenza della politica sindacale nelle attività dell'Ufficio.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Circolare email DG14 del 19/88: aggiornamento Codice Disciplinare; Circolare email del 27/07: aggiornamento codice di comportamento; Formazione: partecipazione al webinar asincrono "Codice di comportamento dei personale della Giunta Regionale della Campania"	Medio - L'ufficio del Datore di Lavoro/Sorveglianza Sanitaria ha dei confronti periodici con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, nominati dal Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro su indicazione delle varie Organizzazioni Sindacali. Esiste quindi il rischio che le attività dell'Ufficio vengano direttate o influenzate per favorire le politiche sindacali	Medio								
PE - PERSONALE	2025PPE17 - Assegnazione ed erogazione vitalizio a favore degli ex assessori non consiglieri regionali.	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Intero processo	Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - 1. Codice di comportamento: disposizioni in tema di partecipazione a ad associazioni ed organizzazione (art.5), di comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse (art.6) di obbigo di astensione (art. 7) comportamento in servizio (art.11) obblighi di comportamento e valutazione della performance;2. L'Ufficio provvede ad adottare il relativo decreto di liquidazione sulla scorta dell'istruttoria effettuata nel rispetto dei vincoli di legge	Basso - Il rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli normativi. L'Ufficio inoltre attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE18 - Cura dei procedimenti relativi ai commissari ad acta	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	02 - Intero processo	Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - L'Ufficio si limita ad effettuare controlli di regolarità tecnico amministrativa ed a effettuare la relativa istruttoria amministrativa su indicazione dell'Organo politico. I vincoli normativi ed il confronto tra i funzionari coinvolti ed il dirigente azzerano spazi di discrezionalità	Basso - L'Ufficio si limita, sulla scorta delle determinazioni degli Uffici di presidenza, a verificare i profili giuridico formali attinenti alla nomina.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE19 - Rimborso delle missioni degli assessori regionali non consiglieri	400300 - Segreteria di Giunta	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Intero processo	Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Attuazione Codice di comportamento: disposizioni in tema di partecipazione a ad associazioni ed organizzazione (art.5), di comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse (art.6) di obbigo di astensione (art. 7) comportamento in servizio (art.11) obblighi di comportamento e valutazione della performance;2. L'Ufficio adotta i provvedimenti nel rispetto del disciplinare approvato con DGR n.109/2019	Basso - Il rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli normativi statali e regionali in tema di rimborso per missioni. L'Ufficio inoltre attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE20 - Sicurezza sul Lavoro ai sensi del Dlgs81/2008	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	01 - Mappatura dei processi lavorativi e delle mansioni: Ricognizione iniziale, aggiornamento periodico.	Inadempimento (o adempimento parziale) nel comunicare/registrare/aggiornare le informazioni da parte delle varie Strutture Amministrative rendendo vano il monitoraggio da parte dell'Ufficio del Datore di Lavoro.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misura specifica "Informatizzazione": attraverso il portale dell'Ufficio del Datore di Lavoro è possibile monitorare in tempo reale l'attuazione di ogni singolo processo in ogni sua fase, permettendo quindi di intervenire tempestivamente con un sollecito, laddove ci sia inadempienza, anche parziale, da parte della Struttura Amministrativa terza nei fornire informazioni	Basso - L'utilizzo di un sistema informatizzato di monitoraggio permette di ridurre sensibilmente i rischi derivanti da inadempienze da parte della Strutture Amministrative terze; Le visite ispettive svolte in loco da parte degli Addetti al Servizio prevenzione e Protezione aiutano a ridurre parimenti i rischi derivanti da errori.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE20 - Sicurezza sul Lavoro ai sensi del Dlgs81/2008	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	02 - Gestione delle sedi di lavoro: Mappatura delle sedi di lavoro e della assegnazione alle strutture amministrative; Visite ispettive in loco effettuate dagli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione; Monitoraggio dei requisiti dei luoghi di lavoro di cui all'allegato IV del D.Lgs 81/2008	Inadempimento (o adempimento parziale) nel comunicare/registrare/aggiornare le informazioni da parte delle varie Strutture Amministrative rendendo vano il monitoraggio da parte dell'Ufficio del Datore di Lavoro.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misura specifica "Informatizzazione": attraverso il portale dell'Ufficio del Datore di Lavoro è possibile monitorare in tempo reale l'attuazione di ogni singolo processo in ogni sua fase, permettendo quindi di intervenire tempestivamente con un sollecito, laddove ci sia inadempienza, anche parziale, da parte della Struttura Amministrativa terza nei fornire informazioni	Basso - L'utilizzo di un sistema informatizzato di monitoraggio permette di ridurre sensibilmente i rischi derivanti da inadempienze da parte della Strutture Amministrative terze; Le visite ispettive svolte in loco da parte degli Addetti al Servizio prevenzione e Protezione aiutano a ridurre parimenti i rischi derivanti da errori.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE20 - Sicurezza sul Lavoro ai sensi del Dlgs81/2008	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	03 - Valutazione dei rischi: Individuazione dei pericoli e dei rischi; Valutazione e attribuzione di un ordine di priorità ai rischi; Definizione della strategia di prevenzione; Definizione delle misure di prevenzione e protezione.	Inadempimento (o adempimento parziale) nel comunicare/registrare/aggiornare le informazioni da parte delle varie Strutture Amministrative rendendo vano il monitoraggio da parte dell'Ufficio del Datore di Lavoro.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misura specifica "Informatizzazione": attraverso il portale dell'Ufficio del Datore di Lavoro è possibile monitorare in tempo reale l'attuazione di ogni singolo processo in ogni sua fase, permettendo quindi di intervenire tempestivamente con un sollecito, laddove ci sia inadempienza, anche parziale, da parte della Struttura Amministrativa terza nei fornire informazioni	Basso - L'utilizzo di un sistema informatizzato di monitoraggio permette di ridurre sensibilmente i rischi derivanti da inadempienze da parte della Strutture Amministrative terze; Le visite ispettive svolte in loco da parte degli Addetti al Servizio prevenzione e Protezione aiutano a ridurre parimenti i rischi derivanti da errori.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE20 - Sicurezza sul Lavoro ai sensi del Dlgs81/2008	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	04 - Assegnazione sede e mansione: Registrazione sul Sistema Informatico del Datore di Lavoro dei dati riguardanti l'assegnazione alle strutture amministrative del personale, della sede di lavoro e delle mansioni assegnate.	Inadempimento (o adempimento parziale) nel comunicare/registrare/aggiornare le informazioni da parte delle varie Strutture Amministrative rendendo vano il monitoraggio da parte dell'UDAL.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misura specifica "Informatizzazione": attraverso il portale dell'Ufficio del Datore di Lavoro è possibile monitorare in tempo reale l'attuazione di ogni singolo processo in ogni sua fase, permettendo quindi di intervenire tempestivamente con un sollecito, laddove ci sia inadempienza, anche parziale, da parte della Struttura Amministrativa terza nei fornire informazioni	Basso - L'utilizzo di un sistema informatizzato di monitoraggio permette di ridurre sensibilmente i rischi derivanti da inadempienze da parte della Strutture Amministrative terze; Le visite ispettive svolte in loco da parte degli Addetti al Servizio prevenzione e Protezione aiutano a ridurre parimenti i rischi derivanti da errori.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE20 - Sicurezza sul Lavoro ai sensi del Dlgs81/2008	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	05 - Formazione:Rilevazione dei fabbisogni formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro; Svolgimento dei corsi di formazione (Lavoratori, Preposti, Dirigenti, AGE, RSPP, ASPP, RLS)	Ritardi nella convocazione., Mancata partecipazione alle sessioni formative.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misura specifica "Informatizzazione": attraverso il portale dell'Ufficio del Datore di Lavoro è possibile monitorare in tempo reale l'attuazione di ogni singolo processo in ogni sua fase, permettendo quindi di intervenire tempestivamente con un sollecito, laddove ci sia inadempienza, anche parziale, da parte della Struttura Amministrativa terza nei fornire informazioni	Basso - L'utilizzo di un sistema informatizzato di monitoraggio permette di ridurre sensibilmente i rischi derivanti da inadempienze da parte della Strutture Amministrative terze; Le visite ispettive svolte in loco da parte degli Addetti al Servizio prevenzione e Protezione aiutano a ridurre parimenti i rischi derivanti da errori.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE20 - Sicurezza sul Lavoro ai sensi del Dlgs81/2008	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	06 - Dispositivi di protezione individuale: Rilevazione del fabbisogno quantitativo, l'acquisto, la consegna ai lavoratori di dispositivi di protezione individuale e l'informazione sull'utilizzo degli stessi	Data l'interconnessione dei vari processi riguardanti il SCSL l'evento rischioso è riconducibile all'inadempimento (o adempimento parziale) nel comunicare/registrare/aggiornare le informazioni da parte delle varie Strutture Amministrative rendendo vano il monitoraggio da parte dell'UDAL.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misura specifica "Informatizzazione": attraverso il portale dell'Ufficio del Datore di Lavoro è possibile monitorare in tempo reale l'attuazione di ogni singolo processo in ogni sua fase, permettendo quindi di intervenire tempestivamente con un sollecito, laddove ci sia inadempienza, anche parziale, da parte della Struttura Amministrativa terza nei fornire informazioni	Basso - L'utilizzo di un sistema informatizzato di monitoraggio permette di ridurre sensibilmente i rischi derivanti da inadempienze da parte della Strutture Amministrative terze; Le visite ispettive svolte in loco da parte degli Addetti al Servizio prevenzione e Protezione aiutano a ridurre parimenti i rischi derivanti da errori.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE20 - Sicurezza sul Lavoro ai sensi del Dlgs81/2008	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	07 - Infortuni. Incidenti e osservazione comportamenti pericolosi. Fornire le indicazioni in merito alla gestione del fenomeno infortunistico (evento avverso, incidente, infortunio, infortunio mancato) all'interno dell'Amministrazione; Attività ispettive preventive.	Inadempimento (o adempimento parziale) nel comunicare/registrare/aggiornare le informazioni da parte delle varie Strutture Amministrative rendendo vano il monitoraggio da parte dell'UDAL.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misura specifica "Informatizzazione": attraverso il portale dell'Ufficio del Datore di Lavoro è possibile monitorare in tempo reale l'attuazione di ogni singolo processo in ogni sua fase, permettendo quindi di intervenire tempestivamente con un sollecito, laddove ci sia inadempienza, anche parziale, da parte della Struttura Amministrativa terza nei fornire informazioni	Basso - L'utilizzo di un sistema informatizzato di monitoraggio permette di ridurre sensibilmente i rischi derivanti da inadempienze da parte della Strutture Amministrative terze; Le visite ispettive svolte in loco da parte degli Addetti al Servizio prevenzione e Protezione aiutano a ridurre parimenti i rischi derivanti da errori.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE20 - Sicurezza sul Lavoro ai sensi del Dlgs81/2008	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	08 - Vigilanza sul rispetto del divieto di fumo: Controllo inerente il corretto operato degli addetti alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo attraverso visite ispettive.	Mancato controllo e/o mancata irrogazione della sanzione (principalmente perché il fumatore è il Dirigente o il Preposto antifumo stesso).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misura specifica "Informatizzazione": attraverso il portale dell'Ufficio del Datore di Lavoro è possibile monitorare in tempo reale l'attuazione di ogni singolo processo in ogni sua fase, permettendo quindi di intervenire tempestivamente con un sollecito, laddove ci sia inadempienza, anche parziale, da parte della Struttura Amministrativa terza nei fornire informazioni	Basso - Ad oggi le segnalazioni di inosservanza del divieto di fumo nei locali adibiti a luoghi di lavoro della GRC, da parte dei Preposti Antifumo e dei lavoratori in generale, sono sporadiche. Resta comunque attivo l'obbligo per gli Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione durante le visite ispettive di verificare il rispetto del divieto.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE20 - Sicurezza sul Lavoro ai sensi del Dlgs81/2008	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	09 - Monitoraggio Sistema di Gestione della Sicurezza sul lavoro. Monitoraggio su: Sedi di lavoro, Attività lavorative a rischio medio-alto, Vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo	Inadempimento (o adempimento parziale) nel comunicare/registrare/aggiornare le informazioni da parte delle varie Strutture Amministrative rendendo vano il monitoraggio da parte dell'UDAL.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misura specifica "Informatizzazione": attraverso il portale dell'Ufficio del Datore di Lavoro è possibile monitorare in tempo reale l'attuazione di ogni singolo processo in ogni sua fase, permettendo quindi di intervenire tempestivamente con un sollecito, laddove ci sia inadempienza, anche parziale, da parte della Struttura Amministrativa terza nei fornire informazioni	Basso - L'utilizzo di un sistema informatizzato di monitoraggio permette di ridurre sensibilmente i rischi derivanti da inadempienze da parte della Struttura Amministrative terze; Le visite ispettive svolte in loco da parte degli Addetti al Servizio prevenzione e Protezione aiutano a ridurre parimenti i rischi derivanti da errori.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE20 - Sicurezza sul Lavoro ai sensi del Dlgs81/2008	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	10 - Riesame miglioramento del sistema Riesame annuale dei dati ottenuti dal Monitoraggio per l'aggiornamento del SGSL	Inadempimento (o adempimento parziale) nel comunicare/registrare/aggiornare le informazioni da parte delle varie Strutture Amministrative rendendo vano il monitoraggio da parte dell'UDAL.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misura specifica "Informatizzazione": attraverso il portale dell'Ufficio del Datore di Lavoro è possibile monitorare in tempo reale l'attuazione di ogni singolo processo in ogni sua fase, permettendo quindi di intervenire tempestivamente con un sollecito, laddove ci sia inadempienza, anche parziale, da parte della Struttura Amministrativa terza nei fornire informazioni	Basso - L'utilizzo di un sistema informatizzato di monitoraggio permette di ridurre sensibilmente i rischi derivanti da inadempienze da parte della Struttura Amministrative terze; Le visite ispettive svolte in loco da parte degli Addetti al Servizio prevenzione e Protezione aiutano a ridurre parimenti i rischi derivanti da errori.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE21 - Sorveglianza Sanitaria	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	501482 - Sorveglianza Sanitaria	01 - Sorveglianza sanitaria: Redazione del Protocollo di Sorveglianza Sanitaria; Sottoporre a visita medica e ad accertamenti clinici i lavoratori allo scopo di rilevarne l'idoneità allo svolgimento della specifica mansione assegnata; Emissione del giudizio di idoneità.	Ritardi nella convocazione., Convocazione per una visita medica non corrispondente alla mansione assegnata., Mancata risposta alle convocazioni a visita medica da parte del medico Competente.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Misura specifica "Informatizzazione": attraverso il portale dell'Ufficio del Datore di Lavoro è possibile monitorare in tempo reale l'attuazione di ogni singolo processo in ogni sua fase, permettendo quindi di intervenire tempestivamente con un sollecito, laddove ci sia inadempienza, anche parziale, da parte della Struttura Amministrativa terza nei fornire informazioni	Basso - L'utilizzo di un sistema informatizzato di monitoraggio permette di ridurre sensibilmente i rischi derivanti da inadempienze da parte della Struttura Amministrative terze; Le visite ispettive svolte in loco da parte degli Addetti al Servizio prevenzione e Protezione aiutano a ridurre parimenti i rischi derivanti da errori.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE22 - Rimborso delle missioni dei vertici istituzionali e del personale dipendente UDCP	400100 - Gabinetto del Presidente	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - VCG2 - FASE ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALLA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELLA SDG (400301) DEI PROVVEDIMENTI DI RIMBORSO	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Omissione di controlli sui giustificativi., Omissione di controlli., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - L'Ufficio adotta i provvedimenti nel rispetto della normativa vigente e dei relativi contratti collettivi, sulla base di idonea documentazione giustificativa. Trasparenza: obblighi di pubblicazione ex art. 14, co., lett. C D.lgs. 33/2013; obblighi di pubblicazione dei Decreti Dirigenziali di presa d'atto da parte della Segreteria di Giunta nella sotto-sezione "Regione Casa di Vetro" della sezione "Opengov" del sito istituzionale ai sensi della L.R. n. 23/2017.	Basso - Fase endo-procedimentale. Il rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli normativi. L'Ufficio inoltre attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano.	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE23 - Incarichi di Elevata qualificazione del personale regionale"	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro - Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Gestione e aggiornamento banca dati dei responsabili delle elevate qualificazioni sulla base dei decreti delle varie strutture regionali. Trasmissione al Trattamento Economico di file mensile riassuntivo degli aggiornamenti ai fini dell'adeguamento della relative indennità	Ritardo nella comunicazione dei dati., Omissione di alcune fasi di controllo.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - La struttura detiene una propria banca dati per la verifica ed il monitoraggio di tutti gli incarichi di PO/EQ assegnati al personale di ruolo della giunta regionale, tale BD è condivisa fra dirigente, funzionario e istruttore competenti ratione materia. La trasmissione del file di aggiornamento mensile della PO/EQ viene condivisa fra dirigente, funzionario e istruttore e firmato sia dal funzionario che da dirigente.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso									
PE - PERSONALE	2025PPE24 - Formazione del personale	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del Lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Analisi dei fabbisogni formativi - Progettazione, gestione e monitoraggio degli interventi formativi da destinare sia al personale dirigente che a quello del comparto - Stesura della linee guida triennali e della relativa sezione del PIAO	Omissione di alcune fasi di controllo., Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere 'attività formativa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Decreto n. 21 del 23/09/2021 "Linee guida per la gestione delle attività formative del personale regionale". Firma congiunta Dirigente/Funzionario sui provvedimenti. Lavoro in team per la gestione della Piattaforma e - learning regionale. Comunicazione assenza conflitto di interessi (art. 6 Codice Comportamento) ed attuazione Misure Generali del vigente PIAO - Sottosezione 2.3.7	Basso - Procedure regolamentate e adeguatamente presidiate da misure già previste	Basso	[Regolamentazione] - Aggiornamento linee guida per la gestionedelle attività formative per il personale della Giunta regionale	Regolamentazione	Aggiornamento delle linee guida per la gestione delle attività formative per il personale della Giunta regionale a seguito di verifica sugli esiti di una prima attuazione	30/11/2024	Dirigente SSL	Decreto dirigenziale di conferma o di aggiornamento delle linee guida per la gestione delle attività formative per il personale della Giunta regionale	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE25 - Quiescenza	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70	01 - Intero processo	Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti., Omissione di controlli., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - A presidio del presente processo risultano previste ed attuate le seguenti misure: 1.Misure Generali della vigente Sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG3 Rotazione del personale; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. Corso "PNA 2022-2024 novità e strumenti Schema per la redazione sez. Rischi corruttivi"; Corso "Whistleblowing novità del decreto n. 24_2023".	Basso - Trattasi di processo vincolato dalla normativa statale in materia di quiescenza nonché sufficientemente presidiato dalle misure già previste	Basso	[Controllo] - Aumento del campione di soggetti da sottoporre a verifica antipantouflage	Controllo	Ricognizione, tra tutte le strutture dell'Amministrazione regionale, ai fine di cernire i dipendenti di categoria C e D che, cessati entro il triennio, siano stati destinatari di incarichi a titolo gratuito	30/11/2025	Dirigente p.t. U.O.D. 50 14 07	Indicatore: elenco dipendenti cessati che continuano a lavorare per l'ente	S/N	Si
PE - PERSONALE	2025PPE26 - Previdenza	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Omissione di controlli., Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - A presidio del presente processo risultano previste ed attuate le seguenti misure: 1.Misure Generali della vigente Sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG3 Rotazione del personale; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. doppia firma del funzionario e del dirigente; 4. Corso "PNA 2022-2024 novità e strumenti Schema per la redazione sez. Rischi corruttivi"; Corso "Whistleblowing novità del decreto n. 24_2023".	Basso - Trattasi di processo vincolato dalla normativa statale in materia di previdenza nonché sufficientemente presidiato dalle misure già previste	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE27 - Credito e trattenute extra fiscali. Gestione servizio assistenziale	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	01 - Intero processo	Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti., Omissione di controlli., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - 1. Misure Generali del vigente PTPCT (2.2 Codice di Comportamento; 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 2. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 3. formazione: Corso "Misure di prevenzione della corruzione:individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione" destinato ai Dirigenti ed al personale del comparto;	Basso - Trattasi di processo vincolato dalla normativa statale in materia di cessione del quinto dello stipendio (D.P.R.n. 180/1950, D.P.R.n. 895/1950, Circolare n. 2/2005 Ragioneria Generale dello Stato) e di adempimenti a carico del sostituto di imposta nonché sufficientemente presidiato dalle misure già previste	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE28 - Trattamento economico del personale regionale e comandato e gestione procedure stipendiali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - L'intero processo, comprese le competenze stipendiali mensili e relativi contributi, la liquidazione mensile del trattamento economico accessorio, la fiscalità passiva (imposte e contributi, inclusi: predisposizione certificazioni annuali modello CUD e modello 770 parte fiscale, inoltro telematico agli enti previdenziali delle relative denunce mensili (DMA e UNIEMENS) e della certificazione annuale Modello 770 parte contributiva), la liquidazione di arretrati e/o aggiornamenti economici per applicazioni contrattuali, la determinazione dei premi di produttività in esito ai processi di valutazione individuale, tenuto conto degli istituti contrattuali.	Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento e mancata trasparenza amministrativa., Mancato controllo del foglio presenze mensile.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - - Rispetto delle disposizioni del CCNL e del CCDI; - L'elaborazione delle buste paga degli operai forestali è stata affidata, mediante gara sul Mepa, ad un consulente esterno. Il consulente è tenuto ad utilizzare il portale Team System, anch'esso selezionato dalla Regione mediante gara. Le procedure sono pertanto ben definite e vincolate a sistemi informatici pre-programmati.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poichè è soggetto alle disposizioni del CCNL e del CCDI. Inoltre le misure attuate garantiscono la tenzialità dell'addetto al processo.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE28 - Trattamento economico del personale regionale e comandato e gestione procedure stipendiali	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	01 - L'intero processo: liquidazione delle competenze stipendiali fondamentali e accessorie mensili, comprese di liquidazione di arretrati e/o aggiornamenti economici per applicazioni contrattuali, liquidazione dei premi di produttività in esito ai processi di valutazione individuale, i relativi adempimenti contributivi anche con inoltro telematico agli enti previdenziali delle relative denunce mensili (UNIEMENS, Fondo Perseo, INPGI, ONAOSI), predisposizione della certificazioni annuali modello CU	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti., Omissione e/o irregolarità nei controlli dei risultati., Omissione di controlli.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - 1. controlli dalla query delle risultanze stipendiali 2. obbligo di pubblicazione su Casa di Vetro	Basso - Trattasi di processo vincolato dalla normativa statale in materia contrattuale, fiscale e previdenziale nonchè sufficientemente presidiato dalle misure già previste	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE29 - Costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	01 - Costituzione e monitoraggio dei fondi delle risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.	Omissione di controlli., Omissione e/o irregolarità nei controlli dei risultati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Trasparenza: pubblicazione art. 21, c. 2 del d.lgs. 33/2013 e Casa di vetro	Basso - Trattasi di processo strettamente disciplinato e vincolato dalla normativa statale in materia contrattuale	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE30 - Attribuzione e modifica profili professionali	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - Presa d'atto attribuzione e/o modifica del profilo professionale da parte dei Responsabili delle Strutture	Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento e mancata trasparenza amministrativa., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali del vigente PIAO : 1. Trasparenza: obblighi di pubblicazione CASA DI VETRO (articoli 5 e 7-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013 e art. 5 L.R. 23/2017) 2. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente 3. doppia firma dirigente/funzionario ; 4.astensione in caso di conflitto d'interessi; 5.Formazione in materia di ("Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania")	Basso - Trattasi di procedura di attribuzione/variazione dei profili professionali regolamentata e disciplinata in dettaglio con decreto dirigenziale n.17/2021 e presidiata da misure già esistenti	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE31 - Inquadramento del personale	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - Intero processo	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento e mancata trasparenza amministrativa.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali del vigente PIAO: 1. Trasparenza: obblighi di pubblicazione CASA DI VETRO (articoli 5 e 7-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013 e art. 5 L.R. 23/2017) 2. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente 3. doppia firma dirigente/funzionario ; 4.astensione in caso di conflitto d'interessi; 5.Formazione in materia di ("Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania")	Basso - le procedure di inquadramento discendono da esecuzioni di sentenze o da applicazioni di disposizioni normative per cui non sussistono margini di discrezionalità nella definizione delle stesse che risultano già presidiate da misure esistenti	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE32 - Risoluzione rapporto di lavoro art. 72, comma 11, del d.l. 112/2008	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - Richiesta parere alla Struttura di appartenenza del dipendente; adozione provvedimento di risoluzione a seguito delle determinazioni dell'Assessore al ramo	Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali del vigente PIAO: 1. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente 2. doppia firma dirigente/funzionario 3.astensione in caso di conflitto d'interessi 4 .Formazione in materia di ("Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - il provvedimento di risoluzione adottato dalla struttura prende atto della determinazioni assunte dall'Assessore sulla base di una procedura definita e disciplinata dalla DGRC 886/2014	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE33 - Trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - adozione del provvedimento finale sulla base dell'assenso rilasciato dal responsabile della struttura di appartenenza in ordine alla non incidenza della trasformazione sulla operatività dell'ufficio - inoltre nell'ipotesi in cui venga richiesta la trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale per lo svolgimento di altra attività lavorativa e il dirigente della struttura presso cui è incardinato il richiedente a verificare la compatibilità con l'attività d'ufficio	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali del vigente PIAO: 1. Trasparenza: obblighi di pubblicazione Casa di vetro (articoli 5 e 7-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013 e art. 5 L.R. 23/2017) 2. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente 3. doppia firma dirigente/funzionario 4.astensione in caso di conflitto d'interessi 5.Formazione in materia di "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - il provvedimento di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part time è subordinato alla verifica di presupposti definiti dalla legge e dal CCNL Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018 e risulta presidiato da misure già previste	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE34 - Aspettative e congedi previsti da disposizioni di legge o contrattuali	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - L'intero processo/Per talune tipologie di congedi e aspettative la concessione è subordinata al rilascio di formale nulla osta da parte dell'ufficio di appartenenza del dipendente che deve attestare la insussistenza di esigenze organizzative ostative all'accoglimento de3lla richiesta	Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento e mancata trasparenza amministrativa., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali del vigente PIAO: 1. Trasparenza: obblighi di pubblicazione Casa di vetro (articoli 5 e 7-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013 e art. 5 L.R. 23/2017) 2. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente 3. doppia firma dirigente/funzionario 4.astensione in caso di conflitto d'interessi 5.Formazione in materia di ("Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania")	Basso - Le ipotesi di aspettative e di congedo sono tutte tipizzate, cioè previste da disposizioni di legge o di contratto, sicchè i relativi provvedimenti sono subordinati alla verifica di presupposti definiti da norme di legge e dai contratti e risultano presidiati da misure già esistenti	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE35 - Rientro in servizio a seguito dell'esercizio del diritto alla conservazione del posto previsto per i dimissionari vincitori di concorso presso altro Ente	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali del vigente PIAO: 1. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente 2. doppia firma dirigente/funzionario 3.astensione in caso di conflitto d'interessi 4 .Formazione in materia di ("Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Il provvedimento di conservazione del posto è rilasciato a seguito della presa d'atto della sussistenza dei presupposti indicati dall'art. 20 del vigente CCNL Comparto funzioni Locali per cui non risultano margini di discrezionalità. Detti procedimenti risultano già presidiati da misure esistenti	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE36 - Adozione provvedimenti conseguenti al superamento del primo periodo di comporto su segnalazione dell'ufficio di appartenenza del dipendente ovvero dell'ufficio ispettivo	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - Comunicazione al dipendente, su segnalazione della struttura di appartenenza, dell'approssimarsi del superamento del primo periodo di comporto. Eventuale avvio presso la commissione medica competente della procedura di accertamento della idoneità alla concessione dell'ulteriore periodo di 18 mesi. Adozione del provvedimento di presa d'atto dell'esito della procedura	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali del vigente PIAO: 1. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente 2. doppia firma dirigente/funzionario 3.astensione in caso di conflitto d'interessi 4 .Formazione in materia di ("Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Trattasi di procedimento adottato su segnalazione dell'ufficio di appartenenza del dipendente ovvero dell'ufficio ispettivo, volto a verificare il superamento del periodo di comporto sulla base delle assenze per malattia effettuate dai dipendenti secondo le disposizioni di cui al CCNL Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018, con conseguente comunicazione alla UOD Trattamento Economico delle decurtazioni da applicare sulla base della citate disposizioni contrattuali. Detti procedimenti risultano già presidiati da misure esistenti	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE37 - Dispensa dal servizio per inidoneità temporanee o permanenti ai sensi del d.P.R. 171/2011	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - Il provvedimento è adottato prendendo atto di quanto accertato dalla Commissione medica di verifica in ordine all'idoneità del dipendente al proficuo lavoro	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura., Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali del vigente PIAO: 1. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente 2. doppia firma dirigente/funzionario 3.astensione in caso di conflitto d'interessi 4 .Formazione in materia di ("Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Il provvedimento finale recepisce quanto accertato in sede di Commissione medica di verifica in ordine all'idoneità del dipendente al proficuo lavoro per cui non risulta alcun margine di discrezionalità. Detti procedimenti risultano già presidiati da misure esistenti	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE38 - Concessione permessi diritto allo studio	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - Intero processo	Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali del vigente PIAO: 1. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente 2. doppia firma dirigente/funzionario 3.astensione in caso di conflitto d'interessi 4 .Formazione in materia di ("Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Il beneficio è rilasciato previa verifica dei presupposti previsti dal contratto e nel rispetto del limite prescritto e dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze . Detti procedimenti risultano già presidiati da misure esistenti	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE39 - Monetizzazione ferie maturate e non godute all'atto della cessazione del rapporto di lavoro nei casi esclusi dal generale divieto introdotto dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95 convertito nella legge 135/2012	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - Adozione del provvedimento nelle sole ipotesi richiamate dai pareri del DFP del 2012, previa acquisizione della documentazione dalla struttura di appartenenza.	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure generali del vigente PIAO: 1. Codice di comportamento: disposizioni ex artt. 6-7-8-9-10-11 del Codice vigente 2. doppia firma dirigente/funzionario 3.astensione in caso di conflitto d'interessi 4 .Formazione in materia di ("Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania"	Basso - Il provvedimento è adottato a seguito di cessazione del rapporto di lavoro nelle sole ipotesi consentite dalla legge, vale a dire dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95 convertito nella legge 135/2012, alla luce delle interpretazioni rese dal Mef-Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, per cui non risultano margini di discrezionalità. Detti procedimenti risultano già presidiati da misure esistenti	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE41 - Gestione del sistema informativo per l'amministrazione dei dipendenti della G.R.C.	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501413 - Sistemi informativi di gestione del personale	01 - Amministrazione, analisi, definizione dei requisiti e verifiche funzionali dei sistemi informatici di pertinenza della DG Risorse Umane, in raccordo con l'Ufficio speciale per Crescita e la Transizione Digitale	Ritardo nella comunicazione dei dati.	Approvazione di requisito e/o verifica funzionale non conforme alle esigenze dell'Amministrazione.	Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Riunioni periodiche per verificare il rispetto dei termini e dei tempi progettuali Costituzione di task force interdisciplinari all'interno della DG 14 (es. Time Management e Posizioni di EQ) Processo condiviso con altri uffici ratione materiae Acquisizione periodica del Modello 1 "Conflitto di interessi" sottoscritto dai dipendenti della UOD	Basso - Nonostante possa sussistere un interesse esterno, dovuto agli interessi dei fornitori incaricati della manutenzione sui sistemi informatici, il rischio complessivo può essere considerato basso. Infatti, i fornitori sono sempre contrattualizzati, e pertanto formalmente controllati e monitorati, anche in fase di esecuzione, dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale. Questa sorta di doppio controllo, unitamente alle misure già indicate, costituiscono complessivamente un'importante mitigazione del rischio potenziale.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE42 - Elaborazione dei dati presenti nei sistemi informatici di gestione del personale	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501413 - Sistemi informativi di gestione del personale	01 - Supporto alla UOD della DG Risorse Umane nella produzione di report e monitoraggio di specifica competenza	Ritardo nella comunicazione dei dati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Riunioni periodiche per valutare congiuntamente con il personale coinvolto il carico di lavoro delle estrazioni dati richieste Codice di comportamento (art. 13, con particolare riferimento ai carichi di lavoro)	Basso - Trattasi di elaborazioni tecniche su richiesta di altre Strutture, competenti per la valutazione di merito degli esiti della stesse.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE43 - Ricostituzione facoltativa del rapporto di lavoro entro 5 anni dalla data delle dimissioni	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	01 - Adozione del provvedimento di ricostituzione del rapporto di lavoro previa verifica da parte del competente ufficio della disponibilità del corrispondente posto nella dotazione organica dell'Ente	Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Coinvolgimento di più strutture nel processo, atteso che la verifica della disponibilità del posto in organico è rimessa ad altro ufficio della Direzione; istruttoria svolta congiuntamente dal funzionario e da un istruttore amministrativo nella fase propedeutica all'adozione del provvedimento.	Basso - Atteso che il procedimento è adottato a seguito della collaborazione in fase istruttoria di più dipendenti e previo coinvolgimento di altra struttura ai fini della ricognizione della disponibilità del posto in organico, il rischio connesso risulta essere basso.	Basso								
PE - PERSONALE	2025PPE44 - Progressioni verticali ordinarie ("a regime") e Progressioni verticali in deroga (o "transitorie" 2023/2025)	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501402 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Disciplinare di attuazione degli istituti; Accordo in Delegazione Trattante; Avviso ai dipendenti, presentazione delle domande di partecipazione in via telematica; istruttoria ammissione/esclusione; [in aggiunta, per le verticali a regime, prove selettive e relativa valutazione]; attribuzione del punteggio per i titoli; approvazione delle graduatorie di merito; stipula del contratto individuale di lavoro.	Rischio di interferenza della politica sindacale nella attività dell'Ufficio., Criteri di selezione non trasparenti finalizzato a favorire taluni soggetti., Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati., Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - 1. Trasparenza Amministrativa: pubblicazione su Casa di Vetro e Amministrazione Trasparente di tutti i provvedimenti. 2. Misure Generali del vigente PIAO2024_2026 (MG2 Codice di Comportamento; MG4 Astensione in caso di conflitto di interessi); 3. Codice di comportamento (artt. 4, 6 e 7); 4. doppia firma del Dirigente e del Funzionario responsabile del procedimento; 5. Formazione obbligatoria del personale della struttura tenuta nell'anno 2023 in materie specifiche e Corso di Formazione SNA "Gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale" 2023-2024.	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente previdiate da misure già previste	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PE - PERSONALE	2025PPE45 - Tirocini formativi e di orientamento curriculari	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Attivazione di tirocini formativi e di orientamento curriculari a favore di studenti universitari (compresi gli iscritti a master universitari ed a corsi di dottorato) da svolgersi presso la strutture amministrative della Giunta regionale della Campania	Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Trasparenza: pubblicazione dello schema di convenzione attivazione tirocini, schema di progetto formativo, schema di accordo privacy e modello di attestazione della SPL di disponibilità alla effettuazione del tirocinio curriculare, circolare esplicativa in Casa di Vetro e nella sezione dei amministrazione trasparente "altri contenuti/dati ulteriori/tirocini presso la Giunta della Regione Campania"	Basso - Il processo è stato fortemente procedimentalizzato, tutti gli schemi da utilizzare sono stati approvati formalmente e non sono modificabili, tutta la documentazione necessaria è pubblicata (delibere, decreti, schemi, documenti editabili, circolare), tale tipologia di tirocini non prevede alcun compenso/rimborso per il tirocinante. tutta la documentazione dei tirocini svolti presso le SPL della Giunta devono essere trasmessi alla Direzione Generale per le Risorse Umane che ne verifica la completezza.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP01 - Provvedimenti inerenti il rilascio, la sostituzione e la revoca del titolo abilitativo alla professioni turistiche di cui alla Legge Regione Campania n. 11/1986	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Intero processo	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Segregazione delle funzioni (istruttoria, secondo livello decisorio).	Basso - Procedura standardizzata relativa a diritti acquisiti che non consente discrezionalità e determina un rating basso.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP02 - Rilascio dell'attestato di idoneità alle funzioni di Direttore Tecnico di Agenzia di viaggi	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Intero processo	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Segregazione delle funzioni: istruttoria espletata da ente strumentale della Regione Campania , rilascio dell'attestato dal dirigente della uod della Regione Campania solo a seguito di parere positivo espresso dal richiamato ente.	Basso - Procedura standardizzata definita da una norma dello Stato (art.29 del D.lgs 206/2007), da Delibere di Giunta e dalla normativa sopravvenuta (DM 1432/2021) senza margine di discrezionalità. Misure di trasparenza e regolamentazione idonee	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP03 - Valutazione delle manifestazioni di interesse trasmesse da enti, imprese ed associazioni del comparto turistico per la partecipazione alle fiere di settore	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Intero processo	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Segregazione delle funzioni (istruttoria, secondo livello decisorio). Criteri di scelta pubblici resi noti sul Burc e sulle "news" del sito istituzionale. L'elaborazione dell'elenco degli operatori che partecipano alle fiere avviene sulla base di un criterio meramente cronologico di acquisizione delle domande senza particolare valutazione discrezionale	Basso - Prassi amministrativa consolidata con manifestazione d'interesse rivolta agli operatori del settore che prevede criteri di scelta prevalentemente cronologici. Le misure di trasparenza adottate quali la pubblicazione dei criteri sulla sezione "Amministrazione Trasparente" della home page della Regione Campania risultano idonee.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP04 - Autorizzazione allo svincolo della destinazione turistico-ricettiva delle strutture alberghiere, propedeutica al cambio di destinazione urbanistica da parte del comune	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	01 - Intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Misure generale del PIAO: Rotazione del personale , rotazione tra funzionari della stessa SSL, ove possibile oppure condivisione delle responsabilità in senso orizzontale. Trasparenza: pubblicazione in Casa di Vetro. Anno 2023: condivisione dei provvedimenti fra gli stessi funzionari e il dirigente prima dell'emanazione degli atti. Anno 2024: l'istruttoria della richiesta di svincolo turistico avviene a rotazione tra i funzionari e l'esito è sempre condiviso fra tutti i funzionari e il dirigente prima dell'emanazione del diniego o dell'accoglimento.	Basso - Procedimento regolamentato da specifica legge regionale n. 19/2000 e ben presidiato nei passaggi procedurali, inoltre le misure di trasparenza contribuiscono a rendere palesi le determinazioni soggette quindi ad un ulteriore controllo da parte dell'utenza finale. La rotazione dei funzionari della stessa SSL e la condivisione degli atti prima della loro adozione contribuiscono a tenere basso il rating di rischio.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP05 - Concessioni/alienazioni di beni del patrimonio regionale	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, Inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	02 - Procedimento concessorio d'ufficio	Concessioni a soggetti non legittimati., Erronea indicazione di diritti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il processo per la redazione dell'avviso è stato standardizzato. Si segnala che per l'annualità 2023 non vi sono avvisi da redigere, come da Piano delle valorizzazioni allegato alla legge di bilancio. Pubblicazione secondo la normativa della trasparenza dei provvedimenti adottati	Medio - Il processo è stato standardizzato mediante la predisposizione di un format di avviso, richiesta di pareri, con conseguente bassa discrezionalità di chi opera. La ridotta discrezionalità relativa a tale processo ne giustifica un livello di rischio inferiore al processo su istanza di parte, per il quale il livello di discrezionalità risulta più elevato.	Medio	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Istruttorie preliminari. Eventuali verifiche di interesse ai sensi del d.lsg 42/04	30.11.2024	Dirigente UOD 501501	Relazione circa eventuali azioni poste in essere	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	03 - Procedimento concessorio a istanza dell'interessato	Concessioni a soggetti non legittimati., Erronea indicazione di diritti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Pubblicazione secondo la normativa della trasparenza dei provvedimenti adottati	Alto - IL processo presenta un interesse esterno alto	Alto	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Verifiche a campione	Entro il 30/11/2024	Dirigente DG 501501	Relazione sulle eventuali attività poste in essere	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	06 - Esecuzione del contratto di concessione	Omissione controlli.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Si effettuano controlli a campione sulle concessioni demaniali in essere	Medio - Durante l'esecuzione dei contratti di concessione demanialevengono effettuati dei controlli a campione	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e " corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Concessioni a soggetti non legittimati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - rotazione nell'assegnazione delle pratiche a funzionari e istruttori fermo restando la verifica e sottoscrizione di ogni provvedimento finale di competenza del Dirigente della Struttura - I funzionari e istruttori coinvolti condividono ed attuano almeno le seguenti misure : conflitti di interesse ai sensi art. 6 bis L.241/90 e ss.mm.ii. e codice di comportamento art 12	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso									
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Concessioni a soggetti non legittimati., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perchè disciplinata dalle norme di settore	Basso									
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e " corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Concessioni a soggetti non legittimati., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto d'interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perchè in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Disciplina del conflitto di interessi	Circolare esplicativa e predisposizione di modello dichiarativo	30.11.2024	Responsabile del procedimento	num 1 report di controllo e acquisizione di dichiarazione	Perc.	100.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e " corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Concessioni a soggetti non legittimati., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perchè in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso	(Rotazione) - Rotazione periodica (anche con criteri di casualità) delle pratiche al personale	Rotazione	Circolare esplicativa con modalità e caratteristiche di rotazione del personale	30.11.2024	Responsabile del procedimento	,adozione di almeno n. 1 circolare informativa	Perc.	100.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e " corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Concessioni a soggetti non legittimati., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perchè disciplinata dalle norme di settore.	Basso	(Trasparenza) - Adempimenti ulteriori di trasparenza per gli atti non gestiti automaticamente tramite E-grammata	Trasparenza	Report concessioni	30/11/2025	Dirigente e Responsabile	Report concessioni da pubblicare online	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa),. Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Concessioni a soggetti non legittimati., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineneti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti),. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineneti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di Comportamento e Rotazione La misura del Codice di Comportamento è stata attuata non solo attraverso la doverosa notifica del codice di comportamento ai dipendenti e l'affissione in bacheca ma anche attraverso riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente. La misura della rotazione del personale è stata attuata attraverso l'assegnazione di un nuovo incarico di Posizione a funzionario esperto tecnico, giusto decreto dirigenziale n.140/2021 del 14 aprile 2021.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore. Le autorizzazioni e concessioni adottate sotto forma di Decreti vengono già pubblicati in Casa di Vetro.	Basso	[Regolamentazione] - Predisposizione di un disciplinare interno sulla determinazione sulla determinazione dei canoni annui di concessione degli indennizzi per occupazione senza titolo delle aree appartenenti al demanio idrico dello Stato da sottoporre anche alle valutazioni del Direttore Generale di appartenenza.	Regolamentazione	Predisposizione di un disciplinare interno sulla determinazione dei canoni annui di concessione e degli indennizzi per occupazione senza titolo delle aree appartenenti al demanio idrico dello Stato da sottoporre anche alle valutazioni del Direttore Generale di appartenenza.	30.11.2023	Dirigente SSL	Trasmissione del disciplinare al Dirigente SPL	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Concessioni a soggetti non legittimati., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineneti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti),. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.,. Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa),. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati,. Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineneti di		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - rotazione nell'assegnazione delle pratiche a funzionari e istruttori fermo restando la verifica e sottoscrizione di ogni provvedimento finale di competenza del Dirigente della Struttura - i funzionari e istruttori coinvolti condividono ed attuano altresì le seguenti misure : conflitti di interesse ai sensi art. 6 bis L.241/90 e ss.mm.ii. e codice di comportamento art 12	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore. Le autorizzazioni e concessioni adottate sotto forma di Decreti vengono pubblicati in Casa di Vetro	Basso							
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Scarsa trasparenza., Concessioni a soggetti non legittimati., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.,. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche a sorteggiodtti).		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Le misure adottate riguardano specificatamente la rotazione, per quanto possibile in base al personale, delle pratiche e/o incarichi - L'applicazione del pantouflage. Verifica, anche in loco, sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto.	Basso - Il sistema procedurale presenta un rating di rischio basso in quanto attività mediamente vincolata perché disciplinata dalla norma di settore.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio, anche con verifiche in loco, sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto	Controllo	Verifica su un campione del 3% delle concessioni attive, e comunque 1, da parte del funzionario diverso dal responsabile del procedimento	30/11/2025	Dirigente	Verbale di controllo	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP07 - Attribuzione gratuita di patrocini	400100 - Gabinetto del Presidente	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	01 - Intero processo	Attribuzione di patrocinii in conflitto di interessi.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Astensione in caso di conflitto di interessi	Basso - Benchè non esista un regolamentazione specifica, ci si attiene alle disposizioni approvate con il Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio e manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta Regionale (DPGRC n. 215/2003).	Basso							
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP09 - Tenuta e aggiornamento Albi in materia agricola, alimentare e forestale	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Intero processo	Istruttoria carente., Iscrizione agli albi di soggetti privi dei requisiti richiesti., Omissione dei controlli e delle verifiche preacritti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura generale: astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; pubblicazione dei dati e dell'elenco degli iscritti agli albi nel portale dell'Assessorato agricoltura; Misura specifica:Attuazione della disposizioni della documentazione tecnica di settore;	Basso - Il processo ha un basso rating di rischio in quanto vincolato all'osservanza delle procedure e delle regole stabilite nella documentazione tecnica di settore.	Basso							
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP09 - Tenuta e aggiornamento Albi in materia agricola, alimentare e forestale	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Intero processo	Omissione dei controlli e delle verifiche preacritti., Iscrizione agli albi di soggetti privi dei requisiti richiesti., Istruttoria carente.,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenze del personale addetto ai processi	Si - - astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - pubblicazione dell'albo nel sito dell'Assessorato Agricoltura.	Basso - Il processo ha un basso rating di rischio, in quanto vincolato all'osservanza delle regole del documento tecnico adottato in conformità alle vigenti normative.	Basso	[Regolamentazione] - Attuazione della disposizioni del documento tecnico relative ai requisiti per l'iscrizione all'albo delle Associazioni sportive della pesca e ambientaliste	Regolamentazione	Attuazione del documento tecnico relativo ai requisiti per l'iscrizione (DDR n. 328 del 28/12/2020). La misura consiste nell'osservanza del documento ufficiale che definisce gli elementi non esplicitati dalla vigente normativa in materia. Nel documento sono dettagliati sia i requisiti soggettivi per l'iscrizione, sia le fasi del procedimento amministrativo seguito dagli uffici competenti	30/11/2024	Dirigente della UOD 50.07.19	Osservanza nei procedimenti di iscrizione sedi / richieste di iscrizione pervenute	Perc.	100.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP09 - Tenuta e aggiornamento Albi in materia agricola, alimentare e forestale	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità dei prodotto agricolo	01 - Intero processo	Iscrizione agli albi di soggetti privi dei requisiti richiesti., Istruttoria carente., Omissione dei controlli e delle verifiche preacritti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misura generale: astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; pubblicazione dei dati e dell'elenco degli iscritti agli albi nel portale dell'Assessorato agricoltura; Misura specifica:Attuazione della disposizioni della documentazione tecnica di settore;	Basso - Il processo ha un basso rating di rischio, in quanto vincolato all'osservanza delle procedure e delle regole stabilite nella documentazione tecnica di settore.	Basso							
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP09 - Tenuta e aggiornamento Albi in materia agricola, alimentare e forestale	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Aggiornamento	Omissione dei controlli e delle verifiche preacritti., Istruttoria carente., Iscrizione agli albi di soggetti privi dei requisiti richiesti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - - astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; - pubblicazione dei dati e dell'elenco degli iscritti agli albi nel portale dell'Assessorato agricoltura; - Attuazione delle disposizione della documentazione tecnica di settore; - Attivazione, per alcune materie, di procedure informatizzate per la gestione delle attività e dei dati ad esse afferenti.	Basso - Il processo ha un basso rating di rischio, in quanto vincolato all'osservanza delle procedure e delle regole stabilite nella documentazione tecnica di settore.	Basso							
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP09 - Tenuta e aggiornamento Albi in materia agricola, alimentare e forestale	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Aggiornamento	Istruttoria carente., Iscrizione agli albi di soggetti privi dei requisiti richiesti., Omissione dei controlli e delle verifiche preacritti.		Fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura generale: astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; pubblicazione dei dati e dell'elenco degli iscritti agli albi nel portale dell'Assessorato agricoltura; Misura specifica:Attuazione della disposizioni della documentazione tecnica di settore;	Basso - Il processo ha un basso rating di rischio, in quanto vincolato all'osservanza delle procedure e delle regole stabilite nella documentazione tecnica di settore.	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP09 - Tenuta e aggiornamento Albi in materia agricola, alimentare e forestale	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Aggiornamento	Omissione dei controlli e delle verifiche prescritti., Istruttoria carente., Iscrizione agli albi di soggetti privi dei requisiti richiesti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misura generale: astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; pubblicazione dei dati e dell'elenco degli iscritti agli albi nel portale dell'Assessorato agricoltura; Misura specifica:Attuazione delle disposizioni della documentazione tecnica di settore	Basso - Il processo ha un basso rating di rischio, in quanto vincolato all'osservanza delle procedure e delle regole stabilite nella documentazione tecnica di settore.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP09 - Tenuta e aggiornamento Albi in materia agricola, alimentare e forestale	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Aggiornamento	Istruttoria carente., Iscrizione agli albi di soggetti privi dei requisiti richiesti., Omissione dei controlli e delle verifiche prescritti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Misura generale: astensione in caso di conflitto di interessi ai semsi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento; pubblicazione dei dati e dell'elenco degli iscritti agli albi nel portale dell'Assessorato agricoltura; Misura specifica: Attuazione delle disposizioni della documentazione tecnica di settore.	Basso - Il processo ha un basso rating di rischio, in quanto vincolato all'osservanza delle procedure e delle regole stabilite nella documentazione tecnica di settore.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP09 - Tenuta e aggiornamento Albi in materia agricola, alimentare e forestale	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Aggiornamento	Omissione dei controlli e delle verifiche prescritti., Istruttoria carente., Iscrizione agli albi di soggetti privi dei requisiti richiesti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Astensione in caso di conflitto di interessi come previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento e dall'art. 6 bis della L.241/1990 e s.m.i.; pubblicazione dei dati e dell'elenco degli iscritti agli albi nel portale dell'Assessorato agricoltura; attuazione delle disposizioni della documentazione tecnica di settore.	Basso - Il processo ha un basso rating di rischio, in quanto vincolato all'osservanza delle procedure e delle regole stabilite nella documentazione tecnica di settore.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP10 - Autorizzazioni per le utilizzazioni/stipula di contratti per somministrazioni a terzi/ammissione acque ecc., acque minerali e termali.	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Intero processo	Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzatori o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzativo., Concessionari a soggetti non legittimati., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione della istanze. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90. Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo(verifiche, ispezioni, etc.) attestanti gli esiti dei controlli stessi;	Medio - Tale processo è correttamente procedualizzato e la discrezionalità è fortemente limitata, tuttavia ha un interesse (anche se non particolarmente rilevante) esterno medio per il valore indiretto delle autorizzazioni rilasciate	Medio	[Rotazione] - Istituzione di una commissione di valutazione delle istanze presentate definita con decreto dirigenziale della SPL.	Rotazione	nomina di una commissione di valutazione delle istanze con esperti interni e/o esterni alla Direzione a seguito della emanazione dello specifico bando	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	Istituzione di N. 1 Commissione a seguito dell'emanazione di uno specifico bando	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP11 - Concessioni acque minerali e termali piccole utilizza zionilocali,acqua di sorgente	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Restanti attività	Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzatori o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzativo., Concessionari a soggetti non legittimati., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione della istanze Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo(verifiche, ispezioni, etc.) attestanti gli esiti dei controlli stessi;	Medio - Tale processo è correttamente procedualizzato e la discrezionalità è fortemente limitata, tuttavia ha un interesse (anche se non particolarmente rilevante) esterno medio per il valore indiretto delle autorizzazioni rilasciate	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP11 - Concessioni acque minerali e termali piccole utilizza zionilocali,acqua di sorgente	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	02 - Studi e ricerche di settore	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Ricognizione artatamente inesatta o incompleta., Redazione di relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di conflitti d'interesse (art. 6), Obbligo di astensione (art. 7), Prevenzione della corruzione e whistlebloweing (art. 8), Comportamento nei rapporti tra privati (art. 10), Comportamento in servizio (art. 11), Rapporti con il pubblico (art. 12) che si applicano anche nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Regione (art. 2).	Basso - Trattasi di attività di analisi e raccolta di dati priva di discrezionalità e che presenta un interesse esterno basso.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP12 - Permessi di ricerca per acque minerali e termali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Restanti attività	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzatori o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzativo., Concessionari a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo(verifiche, ispezioni, etc.)attestanti gli esiti dei controlli stessi;	Medio - Tale processo è correttamente procedualizzato e la discrezionalità è fortemente limitata, tuttavia ha un interesse (anche se non particolarmente rilevante) esterno medio per il valore indiretto delle autorizzazioni rilasciate	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento. Per il personale personale dipendente della UOD vi sarà anche una ricognizione sull'insorgenza di eventuali conflitti di interesse.	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente di UOD	Note quadrimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	2.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP12 - Permessi di ricerca per acque minerali e termali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	02 - Studi e ricerche di settore	Redazione di relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Ricognizione artatamente inesatta o incompleta.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e art. 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso - Trattasi di attività di analisi e raccolta di dati priva di discrezionalità e che presenta un interesse esterno basso.	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP13 - Procedimento Conferenza di servizio istanze di apertura di grande distribuzione commerciale per esercizi comm.li di superfice di vendita superiore a 2500 mq.	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - l'ufficio esprime parere in seno alla conferenza	Ricognizione artatamente inesatta o incompleta., Divulgazione di notizie semibili., Mancato o ritardato imelo degli atti agli uffici competenti., Mancata o ritardata trasmissione degli atti.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attribuitii di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.Gli output previsti sono I verbali delle varie tipologie di controllo(verifiche, ispezioni, etc)attestanti gli esiti dei controlli stessi;	Medio - Tale processo è correttamente procedurializzato dalla normativa statale e regionale vigente e pertanto la discrezionalità è limitata, tuttavia ha un interesse esterno medio ed ai sensi della L.R. 7/2020 art. 28 c. 4 "È sempre necessario il parere favorevole del rappresentante della Regione"	Medio	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP14 - Commercio su aree pubbliche, bando assegnazione posteggi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Per il commercio su aree pubbliche la Regione rilascia il visto di conformità ai regolamenti comunali per il mercato aree pubbliche sulla base di quanto previsto dalla legge regionale 7/2020.La Regione pubblica il bando tipo das adottarsi da parte dell'Ente comunale. Il Bando tipo è definito in sede di conferenza Stato - Regioni e recepito dalla Regione .	Divulgazione di notizie semibili., Mancato o ritardato imelo degli atti agli uffici competenti., Mancata o ritardata trasmissione degli atti., Ricognizione artatamente inesatta o incompleta.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Attuazione delle disposizioni previste dall'art. 55 della l.r. 7/2020	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso	[Controllo] - Controllo dell'applicazione delle disposizioni del testo unico del commercio (l. r. 7/2020) da parte dei singoli comuni richiedenti, nella misura del 10% degli stessi.	Controllo	Controllo dei bandi emanati da parte dei singoli comuni richiedenti (l.r. 7/2020) per il mercato aree pubbliche nella misura del 10% degli stessi.	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	Bandi controllati sul totale dei bandi emanati dai comuni	Perc.	10.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP14 - Commercio su aree pubbliche, bando assegnazione posteggi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Per il commercio su aree pubbliche la Regione rilascia il visto di conformità ai regolamenti comunali per il mercato aree pubbliche sulla base di quanto previsto dalla legge regionale 7/2020.La Regione pubblica il bando tipo das adottarsi da parte dell'Ente comunale. Il Bando tipo è definito in sede di conferenza Stato - Regioni e recepito dalla Regione .	Divulgazione di notizie semibili., Mancato o ritardato imelo degli atti agli uffici competenti., Mancata o ritardata trasmissione degli atti., Ricognizione artatamente inesatta o incompleta.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Attuazione delle disposizioni previste dall'art. 55 della l.r. 7/2020	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso	[Controllo] - Controllo dell'applicazione delle disposizioni del testo unico del commercio (l. r. 7/2020) da parte dei singoli comuni richiedenti, nella misura del 10% degli stessi.	Controllo	Controllo dei bandi emanati da parte dei singoli comuni richiedenti (l.r. 7/2020) per il mercato aree pubbliche nella misura del 10% degli stessi.	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	Verbale di controllo	S/N	SI
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP14 - Commercio su aree pubbliche, bando assegnazione posteggi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Per il commercio su aree pubbliche la Regione rilascia il visto di conformità ai regolamenti comunali per il mercato aree pubbliche sulla base di quanto previsto dalla legge regionale 7/2020.La Regione pubblica il bando tipo das adottarsi da parte dell'Ente comunale. Il Bando tipo è definito in sede di conferenza Stato - Regioni e recepito dalla Regione .	Divulgazione di notizie semibili., Mancato o ritardato imelo degli atti agli uffici competenti., Mancata o ritardata trasmissione degli atti., Ricognizione artatamente inesatta o incompleta.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Attuazione delle disposizioni previste dall'art. 55 della l.r. 7/2020	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento. Per il personale personale dipendente della UOD vi sarà anche una ricognizione sull'insorgenza di eventuali conflitti di interesse.	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP16 - Procedimenti di rilascio di intese con l'amministrazione dello Stato relativamente agli impianti di produzione di Energia Termica di potenza superiore a 300 MW (anche da cogeneratore), agli impianti di trasporto dell'energia elettrica e impianti di rigassificazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Rilevazione notizie da parte di istruttori in violazione del segreto d'ufficio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Attuazione della normativa circa i provvedimenti attribuitii di vantaggi economici ex art. 12 legge 241/90. Controlli concernenti i requisiti e la presentazione delle istanze. Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90. Gli output previsti sono i verbali delle varie tipologie di controllo (verifiche, ispezioni, etc.) attestanti gli esiti dei controlli stessi.	Basso - Il processo è correttamente procedurializzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerga laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP17 - Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Restanti attività	Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Concessionari a soggetti non legittimati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Al fine di rendere il processo meno discrezionale e più chiaro in relazione all'interesse esterno, la Direzione Generale ha predisposto nel 2020 il DD n. 569 del 28/12/2020 (rettificato con DD n. 25 del 29/01/2021) nel quale sono stati individuati i contenuti minimi del progetto definitivo da allegare alla domanda di autorizzazione Unica e nell'anno 2021 con DD n. 44 del 12/02/2021 è stata data evidenza del foglio di calcolo utilizzato dalla UOD 03 per la "gittata massima" degli elementi rotanti.	Alto - Nel corso del 2021 l'istituzione dell'anagrafe FER ha avuto come finalità quella di assicurare la massima trasparenza dei procedimenti autorizzativi. Ciononostante, permanendo i rischi legati all'interesse esterno (che viene definito alto) che emergono laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti, si ritiene che il processo sia esposto ancora a rischi alti.	Alto	[Trasparenza] - Aggiornamento dell'anagrafe FER.	Trasparenza	Verrà aggiornata l'Anagrafe FER Campania con l'elenco delle istanze di Autorizzazione Unica non perfezionati alla data del 29/07/2021, per le quali i soggetti proponenti hanno manifestato interesse alla prosecuzione dei procedimenti di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 ai sensi del comma 3 dell'art. 13 della Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5 "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021" pubblicata sul BURC n. n. 63 del 29 Giugno 2021 e dei Decreti Dirigenziali n. 265 del 29/07/2021 e n. 100 del 09/09/2021.	entro il 30/11 di ogni anno.	Dirigente pro tempore UOD03.	AGGIORNAMENTO pubblicazione SI/NO	S/N	SI
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP17 - Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	02 - Studi di settore	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)., Autorizzazioni e concessioni a soggetti non legittimati., Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio., Soppressione, occultamento,		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - SI - Al fine di rendere il processo meno discrezionale e più chiaro in relazione all'interesse esterno, la Direzione Generale ha predisposto nel 2020 il DD n. 569 del 28/12/2020 (rettificato conDD n. 25 del 29/01/2021) nel quale sono stati individuati i contenuti minimi del progetto definitivo da allegare alla domanda di autorizzazione Unica e nell'anno 2021 con DD n. 44 del 12/02/2021 è stata data evidenza del foglio di calcolo utilizzato dalla UOD 03 per la "gittata massima" degli elementi rotanti	Alto - Nel corso del 2021 l'istituzione dell'anagrafe FER ha avuto come finalità quella di assicurare la massima trasparenza dei procedimenti autorizzativi. Ciononostante, permanendo i rischi legati all'interesse esterno (che viene definito alto) che emergono laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti, si ritiene che il processo sia esposto ancora a rischi alti.	Alto	Aggiornamento Anagrafe FER	Trasparenza	Verrà aggiornata l'Anagrafe FER Campania con l'elenco delle istanze di Autorizzazione Unica non perfezionati alla data del 29/07/2021, per le quali i soggetti proponenti hanno manifestato interesse alla prosecuzione dei procedimenti di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 ai sensi del comma 3 dell'art. 13 della Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5 "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021" pubblicata sul BURC n. n. 63 del 29 Giugno 2021 e dei Decreti Dirigenziali n. 265 del 29/07/2021 e n. 100 del 09/09/2021.	Entro il 30/11 di ogni anno.	Dirigente pro tempore UOD 03.	AGGIORNAMENTO pubblicazione SI/NO	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP17 - Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Limitatamente alle eventuali interferenze della linea elettrica con il demanio idrico	Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso quali-quantitative delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - rotazione nella assegnazione delle pratiche ai funzionari e agli istruttori, fermo restando la verifica e sottoscrizione del provvedimento finale di competenza del Dirigente della Struttura - I funzionari e istruttori coinvolti, altresì, condividono ed attuano le seguenti misure: conflitti di interesse art. 6 bis L.241/90 e ss.mm.ii. e codice di comportamento art. 12	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP17 - Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Limitatamente alle eventuali interferenze della linea elettrica con il demanio idrico	Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Concessioni a soggetti non legittimati., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)., Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso quali-quantitative delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria.,		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure di carattere generale della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei responsabili di procedimenti e/o istruttori, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente con eventuale sottoscrizione.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normative di settore	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP17 - Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Limitatamente alle eventuali interferenze della linea elettrica con il demanio idrico	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso quali-quantitative delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso	(Rotazione) - Rotazione periodica (anche con criteri di casualità) delle pratiche al personale	Rotazione	Attribuzione delle pratiche a personale diverso	31.11.2024	Responsabile del procedimento	acquisizione di n. 1 report di rotazione delle pratiche	S/N	SI
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP17 - Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Limitatamente alle eventuali interferenze della linea elettrica con il demanio idrico	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. ciptrli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso quali-quantitative delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Semplificazione	Circolare informativa	30.11.2024	Responsabile del procedimento	.atazione di n. 1 circolare informativa	S/N	SI
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP17 - Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Limitatamente alle eventuali interferenze della linea elettrica con il demanio idrico	Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso quali-quantitative delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP17 - Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Limitatamente alle eventuali interferenze della linea elettrica con il demanio idrico	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Concessioni a soggetti non legittimati., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - la misura del Codice di Comportamento è stata attuata non solo attraverso la doverosa notifica del nuovo codice di comportamento ai dipendenti e l'affissione in bacheca ma anche attraverso riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente. La misura della rotazione del personale è stata attuata attraverso l'assegnazione di un nuovo incarico di Posizione Organizzativa a funzionario esperto tecnico, giusto decreto dirigenziale n. 140 del 14/04/2021	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalla norme di settore e dalla legge regionale.	Basso									
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP17 - Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Limitatamente alle eventuali interferenze della linea elettrica con il demanio idrico	Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso quali-quantitativo delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - rotazione nella assegnazione delle pratiche ai funzionari e agli istruttori, fermo restando la verifica e e sottoscrizione del provvedimento finale di competenza del Dirigente della Struttura - I funzionari e istruttori coinvolti, altresì, condividono ed attuano le seguenti misure: conflitti di interesse art. 6 bis L.241/90 e ss.mm.ii. e codice di comportamento art. 12	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso									
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP18 - Rilascio di autorizzazione per depositi di oli minerali e derivati e per la distribuzione dei carburanti	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Concessioni a soggetti non legittimati., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Una commissione regionale istituita con legge 239/2004 di cui fanno parte funzionari della regione campania, funzionari comandi prov. VVFF, agenzie provinciali Dogane e Monopoli verifica l'idoneità e conformità dei depositi di oli minerali.	Medio - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2,00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP19 - Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Autorizzazioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - rotazione nella assegnazione delle pratiche ai funzionari e agli istruttori fermo restando la verifica e sottoscrizione del provvedimento finale di competenza del Dirigente della Struttura - I funzionari e gli istruttori coinvolti, altresì, condividono ed attuano le seguenti misure: conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L.241/90 e ss.mm.ii. e codice di comportamento art. 12	Basso - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso	[Trasparenza] - Pubblicazione sulla pagina Amministrazione Trasparenza di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche adottate in forma diversa dai decreti.	Trasparenza	Invio alla pagina Amm. Trasparente dell'elenco semestrale di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche rilasciate	entro il 31/12/2025	Dirigenti delle SSL	Trasmissione elenchi	Num.	2,00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP19 - Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Pubblicazione di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche adottate in forma diversa dai decreti nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore. Le autorizzazioni e concessioni adottate sotto forma di Decreto, non rientranti negli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, vengono comunque pubblicati nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale	Basso	[Trasparenza] - Pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche adottate in forma diversa dai decreti.	Trasparenza	Report annuale al dirigente di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche adottate in forma diversa dai decreti, per la successiva pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale	Entro il 30/11/2025	Dirigenti delle SSL	Report annuale al Dirigente	Num.	1,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP19 - Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Autorizzazioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura dei antiprocuratlage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Le autorizzazioni e concessioni adottate sotto forma di Decreti che vengono già pubblicati in Casa di Vetro, inoltre in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso	[Trasparenza] - Notifica del codice di comportamento. Circolari di approfondimento. Pubblicazione sulla pagina Amministrazione Trasparenza di tutte le autorizzazioni e concessioni straulche adottate in forma diversa dai decreti.	Trasparenza	Invio alla pagina Amm. Trasparente dell'elenco semestrale di tutte le autorizzazioni e concessioni straulche rilasciate	entro il 30/11/2024	Dirigenti delle SSL	Trasmissione elenchi	Num.	2.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP19 - Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore. Le autorizzazioni e concessioni adottate sotto forma di Decreti vengono già pubblicati in Casa di Vetro.	Basso	[Trasparenza] - Notifica del codice di comportamento. Circolari di approfondimento. Pubblicazione sulla pagina Amministrazione Trasparenza di tutte le autorizzazioni e concessioni straulche adottate in forma diversa dai decreti.	Trasparenza	Invio alla pagina Amm. Trasparente dell'elenco semestrale di tutte le autorizzazioni e concessioni straulche rilasciate	entro il 30/11/2025	Dirigenti delle SSL	Trasmissione elenchi	Num.	2.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP19 - Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - La misura del Codice di Comportamento è stata attuata attraverso riunioni periodiche di approfondimento sulla regola di comportamento ricadenti sul singolo dipendente. La misura della rotazione del personale è stata attuata attraverso la rotazione delle pratiche a più istruttori	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio medio in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore. Le autorizzazioni e concessioni adottate sotto forma di Decreti vengono già pubblicati in Casa d'Vetro sul sito web Amministrazione Trasparente e apposita sezione dedicata.	Basso	[Trasparenza] - Pubblicazione sulla pagina Amministrazione Trasparenza di tutte le autorizzazioni e concessioni straulche adottate in forma diversa dai decreti.	Trasparenza	Invio alla pagina Amm. Trasparente dell'elenco semestrale di tutte le autorizzazioni e concessioni straulche rilasciate.	entro il 30.11.2024.	Dirigenti delle SSL	Trasmissione elenchi	Num.	2.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP19 - Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - rotazione nella assegnazione delle pratiche ai funzionari e agli istruttori fermo restando la verifica e sottoscrizione del provvedimento finale di competenza del Dirigente della Struttura - I funzionari e gli istruttori coinvolti, altresì, condividono ed attuano le seguenti misure: conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L.241/90 e ss.mm.ii. e codice di comportamento art. 12	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore. Le autorizzazioni e concessioni adottate sotto forma di Decreti vengono pubblicati in Casa di Vetro	Basso	[Trasparenza] - Pubblicazione sulla pagina Amministrazione Trasparenza di tutte le autorizzazioni e concessioni straulche adottate in forma diversa dai decreti.	Trasparenza	Invio alla pagina Amm. Trasparente dell'elenco semestrale di tutte le autorizzazioni e concessioni straulche rilasciate	entro il 31/12/2025	Dirigenti delle SSL	Trasmissione elenchi	Num.	2.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Sottoscrizioni relazioni, report,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - la misura della rotazione è attuata con l'assegnazione delle pratiche a funzionari ed istruttori che condividono ed attuano altresì le seguenti misure :conflitti di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. - codice di comportamento art.12	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso							
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Rotazione delle pratiche: gestione informatizzata delle pratiche sismiche che permette la rotazione dell'assegnazione delle istruttorie.	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore, inoltre, il nuovo sistema totalmente informatizzato, trasparente ed accessibile consente una migliore gestione dell'iter tecnico-amministrativo.	Basso	[Controllo] - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Verifica sul portale Sismica dei carichi di lavoro	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale di monitoraggio carichi di lavoro	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa),. Autorizzazioni a soggetti non legittimati.,. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti),. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati,. Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali),. Sottoscrizioni relazioni, report,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura dei antiporstaffaige, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato ai procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso perché in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Regolamentazione	Circolare esplicativa sulla norma attuativa	30.11.2024	Dirigente SSL	adozione di almeno n. 1 circolare informativa	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali),. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati,. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti,. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti),. Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa),.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - E' stata implementata la gestione informatizzata delle pratiche sismiche che permette la rotazione dell'assegnazione delle istruttorie.In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - L'inserimento di nuovo personale tecnico unitamente all'adozione del sistema totalmente informatizzato delle procedure consente una migliore gestione dei procedimenti. inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo	Verifica sul portale Sismica dei carichi di lavoro e report finale	30/11/2025	Dirigente	Report di monitoraggio carichi di lavori	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali),. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati,. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti,. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti),. Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa),.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - E' stata implementata la gestione informatizzata delle pratiche sismiche che permette la rotazione dell'assegnazione delle istruttorie.In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - L'inserimento di nuovo personale tecnico unitamente all'adozione del sistema totalmente informatizzato delle procedure consente una migliore gestione dei procedimenti. inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Predisposizione di un report di aggiornamento sui tempi procedimentali	30/11/2025	Coordinatori dell'attività	Report di monitoraggio tempistiche procedimenti	Perc.	85.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento dei possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali),. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati,. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti,. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti),. Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa),.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - E' stata implementata la gestione informatizzata delle pratiche sismiche che permette la rotazione dell'assegnazione delle istruttorie.In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - L'inserimento di nuovo personale tecnico unitamente all'adozione del sistema totalmente informatizzato delle procedure consente una migliore gestione dei procedimenti. inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei raggiungimento dei target del Piano della Performance	Controllo	Predisposizione report di verifica target attivato titoli sismici (supra 85% pratiche assegnate)	30/11/2025	Coordinatori dell'attività	Report di monitoraggio conclusione pratiche	Perc.	85.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali),. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati,. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti,. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti),. Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa),.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - E' stata implementata la gestione informatizzata delle pratiche sismiche che permette la rotazione dell'assegnazione delle istruttorie.In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte dei personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - L'inserimento di nuovo personale tecnico unitamente all'adozione del sistema totalmente informatizzato delle procedure consente una migliore gestione dei procedimenti. inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso	(Rotazione) - Rotazione periodica (anche con criteri di casualità) delle pratiche al personale	Rotazione	Verifica assegnazione istruttorie sul portale Sismica, report finale	30/11/2025	Dirigente	Report di monitoraggio assegnazione pratiche	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - E' stata implementata la gestione informatizzata delle pratiche sismiche che permette la rotazione dell'assegnazione delle istruttorie.In tale contesto di attività vengono attuate la misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso - L'inserimento di nuovo personale tecnico unitamente all'adozione del sistema totalmente informatizzato della procedure consente una migliore gestione dei procedimenti. Inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Basso	(Trasparenza) - Rafforzamento della trasparenza mediante pubblicazione di dati ed atti ulteriori rispetto a quelli obbligatori	Trasparenza	Pubblicazione report pubblici sui procedimenti sismici gestiti dalla UOD, oltre i due monitoraggi obbligatori	report finale 30/11/2025	Dirigente e Responsabili	Pubblicazione dei report sui procedimenti	Num.	1.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La misura del Codice di Comportamento è stata attuata attraverso riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente. La misura della rotazione del personale è stata attuata attraverso la rotazione delle pratiche a più istruttori	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore.	Basso	(Regolamentazione) - Per la semplificazione e la regolamentazione: predisposizione di check list semplificata.	Regolamentazione	la check list è una modalità superata in quanto è possibile prenotare appuntamento ad hoc con il funzionario interessato secondo un principio di assegnazione casuale che viene generata automaticamente.	30.11.2024	Responsabile PO /Dirigente SSL	Predisposizione modello check list	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Sottoscrizioni relazioni, report,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - la misura della rotazione è attuata con l'assegnazione delle pratiche a funzionari ed istruttori che condividono ed attuano altresì le seguenti misure: conflitti di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. - codice di comportamento art.12	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore	Basso							
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP25 - Gestione operativa su base territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (art. 45, d.lgs 117/17)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Irregolarità od omissione di attività di verifica dei requisiti di iscrizione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Astensione conflitto di interessi - Processo governato da più figure professionali nelle diverse fasi (segregazione della competenze) - Circolari interpretative emanate dal MLPS - Richieste di pareri su specifiche questioni formulate al MLPS - Corsi di formazione predisposti dal MLPS - Relazioni annuali da presentare al MLPS - Verifica periodica sul possesso dei requisiti (art. 93, d.lgs 117/17)	Basso - Il processo in esame è governato in maniera estremamente dettagliata dalla normativa vigente in materia: si fa particolare riferimento al d.lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore) e al DM 106/2020 (Disciplina dei procedimenti di iscrizione e cancellazione dal RUNTS) - Inoltre, si formulano al MLPS richieste di parere su particolari aspetti giuridici per un'applicazione corretta e uniforme delle disposizioni in materia	Basso	[Regolamentazione] - Regolamentazione.	Regolamentazione	Richiesta eventuale di parere e di chiarimenti interpretativi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine all'applicazione del Codice del Terzo Settore (d.lgs 117/17; DM 106/2020)	30-nov	Dirigente di SSL - Funzionari titolari e non Titolari di P.O. - Istruttori amministrativi	Numero di pareri richiesti	Num.	1.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP26 - Provvedimenti inerenti il rilascio di titoli minerari in terra ferma di materiali solidi ed anidride carbonica, ai sensi del R.D. 1443/27 (Permesso di ricerca - Concessioni di coltivazione- Proroghe- Ampliamenti- Riduzioni – Trasferimenti)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - con esclusivo riferimento alla produzione di anidride carbonica quale materiale associato al minerale principale (acqua minerale)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premimenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: art. 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato ma permangono rischi legati all'interesse esterno che viene definito medio e che emerge laddove si verifica una certa difformità dell'operato amministrativo rispetto alle procedure previste dalla legge o dai regolamenti così come l'adozione di criteri poco trasparenti.	Basso	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP26 - Provvedimenti inerenti il rilascio di titoli minerari in terra ferma di materiali solidi ed anidride carbonica, ai sensi del R.D. 1443/27 (Permesso di ricerca - Concessioni di coltivazioni- Proroghe- Ampliamenti- Riduzioni – Trasferimenti)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Scarsa trasparenza., Concessioni a soggetti non legittimati., Mancanza di monitoraggio delle informazioni., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Monitoraggio periodico della statistica mineraria e sopralluoghi in sito da parte delle strutture competenti.	Basso - Il sistema procedurale presenta un rating di rischio basso in quanto attività mediamente vincolata e disciplinata dalle norme di settore	Basso	(Controllo) - Monitoraggio, anche con verifiche in loco, sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto	Controllo	Rapporto periodico del responsabile del procedimento sull'elaborazione della statistica mineraria (relativa alle concessioni attive di estrazione di anidride carbonica) e sopralluoghi.	30/11/2025	Dirigente	Rapporto periodico	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP27 - Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzativo., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)., Autorizzazioni e concessioni a soggetti non legittimati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - rotazione nella assegnazione delle pratiche a funzionari tecnici ed amministrativi e istruttori tecnici -) dipendenti coinvolti nel processo condividono ed attuano,, altresì le seguenti misure: conflitti di interesse art. 6 bis L.241/90 e ss.mm.ii. /circolare RPCT 15/2018)codice di comportamento art 12	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP27 - Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Autorizzazioni e concessioni a soggetti non legittimati., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Condivisione della pratica tra il funzionario responsabile di P.O. e gli altri funzionari/istruttori che curano l'aspetto amministrativo.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normative di settore	Medio - Aumentato il rating di rischio finale, per la presenza di "dati oggettivi" all'attenzione del RPCT nel 2022	[Regolamentazione] - adozione di disposizione di servizio	Regolamentazione	disposizione di servizio del Dirigente con indicazione delle modalità a cui attenersi nello svolgimento del sopralluogo, tempestiva protocollazione del verbale di sopralluogo corredato da foto e inserimento dei dati nel registro elettronico a cura del Responsabile P.O. Cave.	30.11.2025	Dirigente p.t.	adozione di disposizione di servizio	S/N	SI
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP27 - Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Autorizzazioni e concessioni a soggetti non legittimati., Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzativo., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Le misure adottate riguardano specificatamente la rotazione, per quanto possibile in base al personale, delle pratiche e/o incarichi per ridurre il conflitto di interessi - L'applicazione del pantouflage. Trattasi di attività regolamentata da normativa di settore, inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di astensione, la misura del antipountaflage, con acquisizione di dichiarazione da parte del personale interessato al procedimento, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente	Medio - Trattasi di processo con rating di rischio medio in quanto in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Semplificazione	Circolare esplicativa	30.11.2024	Dirigente SSL	adozione di almeno n. 1 circolare informativa ed esplicativa	S/N	SI
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP27 - Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzativo.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - In tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio - Trattasi di processo con rating di rischio medio in quanto attività vincolata perché disciplinata dalle norme di settore inoltre nel contesto trova attuazione la misura in materia di conflitto di interesse con diffusione di disposizione informativa e gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione.	Medio								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP27 - Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Autorizzazioni e concessioni a soggetti non legittimati., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)., Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzativo., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La misura del Codice di Comportamento è stata attuata attraverso riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente.	Medio - Trattasi di processo con rating di rischio medio in quanto attività soldbene disciplinata dalla specifica disciplina di settore non può dirsi interamente vincolata in quanto il rischio dei provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatario (concessioni-autorizzazioni) richiede una valutazione tecnica e specifiche competenze professionali. Inoltre vengono espletati sopralluoghi per verifiche circa il rispetto del progetto autorizzato e per la determinazione dei volumi di scavo. Ridotta presenza di personale adeguato.	Medio	[Controllo] - Monitoraggio periodico di tutte le relazioni di sopralluogo effettuate dalla UOD – Conservazione dei verbali di sopralluogo tempestivamente protocollati in un apposito registro cronologico di repertorio da detenere in modalità cartacea ed elettronica.	Controllo	Trasmissione mensile a cura dei funzionario di P.O. al Dirigente di un report di tutti i sopralluoghi effettuati. Detenzione presso l'Ufficio Cave di un registro cronologico di repertorio di tutti i verbali di sopralluogo effettuati.	30.11.2024	Responsabile di P.O.	report mensili e registro di repertorio	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP27 - Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501607 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti),, Autorizzazioni e concessioni a soggetti non legittimati,, Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa),, Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzatori o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio,, Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti,, Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati,,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - La misura del Codice di Comportamento è stata attuata attraverso riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente.	Medio - Trattasi di processo con rating di rischio medio in quanto attività sottbene disciplinata dalla specifica disciplina di settore non può dirsi interamente vincolata in quanto il rilascio dei provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario (concessioni-autorizzazioni) richiede una valutazione tecnica e specifiche competenze professionali. Inoltre vengono espletati sopralluoghi per verifiche circa il rispetto del progetto autorizzato e per la determinazione dei volumi di scavo. Ridotta presenza di personale adeguato.	Medio	(Controllo) - Potenziamento del numero di controlli sulle autodichiarazioni	Controllo	Aumento della percentuale dal 5% al 10% sul numero dei controlli delle autodichiarazioni effettuate.	Entro il 30.11.2024	Responsabile di P.O.	Si prevede un aumento della percentuale in quanto necessario un maggiore controllo sulle autocertificazioni presentate.	Perc.	100.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP27 - Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501608 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Autorizzazioni e concessioni a soggetti non legittimati,, Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzatori o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio,, Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti),, Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa),, Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali),,		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - rotazione nella assegnazione delle pratiche a funzionari tecnici ed amministrativi e istruttori tecnici - i dipendenti coinvolti nel processo condividono ed attuano,, almeni le seguenti misure: conflitti di interesse art. 6 bis L.241/90 e ss.mm.ii. Ricircolare RPCT 15/2018;codice di comportamento art 12	Basso - Trattasi di processo con rating di rischio basso in quanto in tale contesto di attività vengono attuate le misure della disciplina del conflitto d'interesse, con acquisizione della dichiarazione di astensione di conflitto d'interesse da parte del personale interessato e diffusione di circolari e note per raccomandare e sensibilizzare il rispetto della normativa in materia, inoltre vengono assunte note informative e ordini di servizio per raccomandare il rispetto degli obblighi comportamentali dei dipendenti derivanti dal Codice di Comportamento oltre che di ogni obbligo e prescrizione di legge prevista dalla normativa di settore. Infine, gli atti sono sottoposti al controllo del Dirigente per la sottoscrizione	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP27 - Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa del LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Scarsa trasparenza., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi),, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse,, Concessioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Monitoraggio periodico delle relazioni di sopralluogo effettuate dal responsabile del procedimento della SSL e della figura intermedia.	Basso - Il sistema procedurale presenta un rating di rischio basso in quanto attività mediamente vincolata e disciplinata dalle norme di settore	Basso	(Controllo) - Monitoraggio, anche con verifiche in loco, sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto	Controllo	Rapporto periodico dei responsabile del procedimento sul Monitoraggio di tutte le relazioni di sopralluogo sui siti di concessione attive di CO2.	30/11/2025	Dirigente	Rapporto periodico	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP28 - Provvedimenti correlati alle risorse geotermiche di bassa, media ed alta entalpia ai sensi del D.Lgs. 22/2010 e ss.mm.ii. (Permessi di ricerca - Concessioni di coltivazioni. Proroghe. Ampliamenti - Riduzioni - Trasferimenti).	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa del LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi),, Concessioni a soggetti non legittimati,, Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse,, Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Monitoraggio periodico dei sopralluoghi effettuati sui siti di concessione e statistica mineraria.	Basso - Il sistema procedurale presenta un rating di rischio basso in quanto attività mediamente vincolata e disciplinata dalle norme di settore	Basso	(Controllo) - Monitoraggio, anche con verifiche in loco, sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto	Controllo	Rapporto periodico dei funzionario responsabile sulla concessioni di risorse geotermiche attive	30/11/2025	Dirigente	Rapporto periodico	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP29 - Rilascio provvedimenti d'intesa allo Stato in materia di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi su terraferma, in attuazione di quanto stabilito dalla conferenza Stato- Regioni nella seduta del 24/04/2001.	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti,, Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati,, Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp),, Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.),, Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.),, Un dipendente favorisca illecitamente individui, associazioni, organizzatori o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio,, Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche,,		Fattore abilitante - Inadeguatezza o diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio, tuttavia le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2022/2024 attuate dall'Ufficio e richiamate tra le "misure già esistenti ed attuate" risultano essere ad oggi adeguate per scongiurare episodi corruttivi, considerando pure che il procedimento prevede l'intervento di altre strutture regionali.	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro-tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP29 - Rilascio provvedimenti d'intesa allo Stato in materia di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi su terraferma, in attuazione di quanto stabilito dalla conferenza Stato- Regioni nella seduta del 24/04/2001.	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa del LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Rapporto periodico della SSL sul rilascio della espressione di intesa con il Ministero competente, ai sensi dell'accordo del 24 aprile 2001.	Basso - Il sistema procedurale presenta un rating di rischio basso in quanto la SSL provvede esclusivamente al rilascio della espressione di intesa con il Ministero dedicato, così come previsto dall'accordo del 24 aprile 2001. Per tali ragioni, non viene elaborata alcuna statistica, né vengono effettuati sopralluoghi.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP31 - Autorizzazioni a favore delle cooperative edilizie per la cessione in proprietà individuale degli alloggi già assegnati in godimento ai soci.	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Intero processo	Omissione dei controlli e delle verifiche prescritti., Errnea valutazione o omessa verifica degli atti prodotti dai richiedente.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli) Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO 2024-2026; applicazione della misura di cui all'art. 6 bis legge 241 del 1990. Applicazione del Codice di comportamento in particolare artt.6 e 7; Adempimenti di cui all'allegato 7del PIAO 2024-2026.	Basso - Tale processo è caratterizzato da discrezionalità e la discrezionalità è fortemente limitata.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP33 - Concessioni riguardanti il demanio marittimo	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Concessioni a soggetti non legittimati., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio tramite mail del codice di comportamento, Firma congiunta di note e provvedimenti da parte dei funzionario e del dirigente. Lavoro in team. Inoltre, con riferimento agli episodi passati, l'organizzazione della struttura è stata completamente rinnovata con l'attribuzione delle competenze a diversa UOD e con personale di nuovo incarico.	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'applicazione del codice di comportamento diffuso all'interno della Direzione e poi, nell'applicazione, demandato all'etica dei singoli. Ad ogni buon conto si ritengono più che idonee le misure attuate con la modifica organizzativa che ha apportato un radicale rinnovamente alla struttura. E' inoltre proseguito il trasferimento delle funzioni ai comuni, iniziato nell'anno 2021, con il conferimento delle funzioni amministrative al Comune di Torre del Greco.	Medio	Processo di sottoscrizione dei provvedimenti concessori e autorizzatori	Controllo	Condivisione e apposizione della sigla da parte del responsabile del procedimento competente per ambito, del dirigente titolare dell'adozione dell'atto finale e del dirigente della struttura apicale, delle proposte conclusive della istruttorie relative ai provvedimenti concessori e autorizzatori da adottare	All'atto dell'istruttoria e prima dell'adozione dei provvedimenti finali	Direttore Generale	Numero di provvedimenti emanati/numeri di provvedimenti sottoscritti	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP34 - Provvedimenti inerenti il rilascio di idoneità di guida taxi, noleggio con conducente e trasporto bambini fino a n.9 posti.	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Limitatamente alle procedure connesse all'esame di abilitazione	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Autorizzazioni e concessioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Responsabilità condivisa con il Formez. La procedura prevede l'iscrizione dei candidati attraverso la piattaforma realizzata dall'ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, che prevede l'accesso mediante SPID e il rilascio dell'attestato a superamento del concorso., Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento attraverso invio tramite mail del codice di comportamento	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP35 - Autorizzazione deroga alle distanze, parallelismi ed attraversamenti	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Istruttoria condivisa con altri enti	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Lavoro in team - Pubblicazione sul portale regionale delle linee guida per l'ammissibilità delle istanze.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e la normativa di riferimento è esaustiva. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP36 - Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL gomma.	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Intero processo	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Sensibilizzazione del personale mediante invio del codice di comportamento. Istruttoria svolta in team. Firma congiunta di note da parte del funzionario e del dirigente. Invio della proposta di provvedimento al dirigente tramite l'applicativo in uso.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è soggetta alla verifica di mancata sovrapposizione con le linee dei servizi minimi. Le aziende non beneficiano di contributi regionali. Sono ritenute idonee le misure previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso	(Trasparenza) - Adempimenti ulteriori di trasparenza per gli atti non gestiti automaticamente tramite E-grammata	Trasparenza	Invio dei provvedimenti al portale istituzionale, al fine di posizionarli in "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti", nonché creazione di un link nella sezione tematica relativa di rimando ad "Amministrazione trasparente"	Tempestivo	Funzionario di elevata qualificazione competente	Percentuale di decreti inviati al portale	Perc.	100.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP37 - Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL ferro.	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Istruttoria condivisa con altri enti	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Istruttoria condivisa con Trenitalia, EAV. Lavoro in team. Firma congiunta di note da parte del funzionario e del dirigente.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è tesa a soddisfare bisogni degli enti locali in occasione di eventi speciali. Sono ritenute idonee le misure previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP38 - Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL mare.	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500803 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Intero processo	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Sensibilizzazione del personale mediante invio del codice di comportamento. Istruttoria svolta in team. Firma congiunta di note da parte del funzionario e del dirigente.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata (reg. n. 7 del 13/10/2016) Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP39 - Iscrizione e tenuta Albo Regionale relativo al Trasporto scolastico.	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Sensibilizzazione del personale mediante invio del codice di comportamento. Istruttoria svolta in team. Firma congiunta di note da parte del funzionario e del dirigente. Invio della proposta di provvedimento da parte del funzionario di elevata qualificazione responsabile tramite l'applicativo in uso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è soggetta alla verifica di mancata sovrapposizione con le linee dei servizi minimi. Le aziende non beneficiano di contributi regionali. Sono ritenute idonee le misure previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso	(Trasparenza) - Adempimenti ulteriori di trasparenza per gli atti non gestiti automaticamente tramite E-grammata	Trasparenza	Invio dei provvedimenti al portale istituzionale, al fine di posizionarli in "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti", nonché creazione di un link nella sezione tematica relativa di rimando ad "Amministrazione trasparente"	Tempestiva	Funzionario di elevata qualificazione responsabile	Percentuale di decreti inviati al portale	Perc.	100.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP44 - Abilitazione dei tecnici competenti in materia di acustica	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Istruttoria preliminare all'inclusione nell'albo nazionale (ENTECA) di Tecnici Abilitati in Acustica (TCA)	Omissione dei controlli e della verifiche prescritti., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Iscrizioni nell'elenco nazionale dei Tecnici competenti in acustica di nuovi i non legittimati.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Medio - Il processo è sottoposto a controlli a livello ministeriale, nell'ambito di una procedura vincolata, che pertanto non prevede margini di discrezionalità (DLgs. 42/2017).	Medio								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP45 - Accreditamento Associazioni Ambientaliste, istituzione e tenuta Albo regionale	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Intero processo	Mancato rispetto doloso dei termini di legge., Mancanza di monitoraggio delle informazioni., Induzione alla diffusione di informazioni risevate., Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Obblighi di pubblicazione di concessione di sovvenzioni, contributi sussidi e attribuzioni di vantaggi economici ex. artt. 26 e 27 DLgs. 33/2013, Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Procedura regolamentata che consiste in una mera verifica dell'esistenza dei requisiti necessari all'accreditamento	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP46 - L.R. 6/2007 Art. 10 Registro Regionale Operatori dello Spettacolo	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Intero processo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: L.R. 6/2007 all'art. 10 Predefinisce i criteri per l'accesso al registro. Trasparenza: atti pubblicati in sezione "Casa di Vetro". Sensibilizzazione sugli articoli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG 430932 del 16/9/2024	Basso - I procedimenti sono sufficientemente regolamentati con individuazione dei criteri e delle modalità per il riconoscimento dei benefici (avvisi pubblici) pubblicati nella apposita sezione Amministrazione trasparente ex art. 26 D.Lgs. 33/2013(criteri e modalità). Predefinizione per l'accesso al registro.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP47 - L.R. 7/2003 Art. 6 e 7. Albi regionali degli Istituti di alta cultura	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Intero processo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Regolamentazione: ex L. R. 7/2003 artt. 6 e 7: predefinizione dei criteri per l'attribuzione di vantaggi economici; predefinizione dei criteri per l'accesso al registro. Trasparenza: atti pubblicati in sezione "Casa di Vetro". Sensibilizzazione sugli articoli del CdC realizzata attraverso la somministrazione di nuove slide, PG 430932 del 16/9/2024	Basso - I procedimenti sono sufficientemente regolamentati con individuazione dei criteri e delle modalità per il riconoscimento dei benefici (avvisi pubblici). Predefinizione dei criteri per l'attribuzione di vantaggi economici. Predefinizione per l'accesso al registro. Rotazione: Nel corso del 2022, a seguito di trasferimenti, pensionamenti e nuove assegnazioni il personale preposto al processo è ruotato.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP52 - Riconoscimento dello status di interesse regionale dei musei, delle raccolte o collezioni di proprietà degli enti locali e di soggetti giuridici diversi dagli enti locali	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	01 - Adozione di Decreto Dirigenziale di autorizzazione all'istituzione e proposta di deliberazione di G.R. Status interesse regionale ex L.R. n. 12/05	Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - TRASPARENZA: Obblgo di pubblicazione dei decreti nella sezione "Casa di Vetro" ai sensi della L. R. 23/2017. TRASPARENZA: Pubblicazione della tipologia e delle caratteristiche del procedimento in Amministrazione Trasparente, ex art. 35 D. Lgs. 33/2013. REGOLAMENTAZIONE: La verifica della ricorrenza dei requisiti risulta dettagliatamente normata e procedurializzata ai sensi della L. R. n. 12/2005 e ss.mm.ii., del Regolamento di attuazione n. 5/2006, con tempi del procedimento fissati dal Regolamento Regionale n. 2 del 29 marzo 2016, nonchè dalla Carta dei Servizi. CONTROLLO: Condivisione verticale delle responsabilità.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto, pur in presenza di rilevanza esterna, le misure già esistenti ed attuate sono pienamente idonee a mitigare il rischio. L'adeguata formazione ed esperienza del personale coinvolto nel processo, la ripartizione del processo decisionale in più fasi, che fanno capo a soggetti diversi (istruttore, funzionario, dirigente) e la regolamentazione dettagliata della materia rendono altamente improbabile l'eventualità che si possano verificare episodi corruttivi.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP53 - Riconoscimento della personalità giuridica di associazioni e fondazioni	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501203 - Persone giuridiche private	01 - Intero processo	Rilevazione notizie da parte istruttore di domande tese a ottenere iscrizione albi regionali., Autorizzazioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Regolamentazione: procedura vincolata al Regolamento ex DPGRC n. 619 del 22/09/03. Controllo a campione delle autocertificazioni prodotte per l'ottenimento del riconoscimento. Trasparenza: pubblicazione dei decreti adottati ai sensi della L.R. 23/2017 nella sezione Casa di Vetro. Inserimento tra gli obiettivi individuali Performance anno 2022, anno 2023 ed anno 2024 di effettuazioni di controlli a campione sulla persistenza dei requisiti per l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private di cui al Regolamento DPGRC n. 619 del 2003.	Basso - Il Procedimento è strettamente formalizzato e si attiene a quanto previsto dal D.PR n. 361/2000, Regolamento DPGRC n.619/2003 e Codice Civile Libro I Titolo II e Capo II. Le verifiche effettuate sconsigliano il verificarsi dell'evento corruttivo.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP54 - Autorizzazione all'apertura di depositi di medicinali e gas medicali	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Intero processo	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Assegnazione delle istruttorie delle domande previa consultazione sull'assenza di conflitto di interesse. Controlli e liquidazioni per pagamenti affidati a dipendente diverso dall'istruttore.	Alto - il rischio alto è collegato agli interessi economici in gioco	Alto	[Controllo] - A campione nella misura del 10% delle richieste.	Controllo	Controllo a campione	30_11	Dirigente UOD 08	Controllo a campione, nella misura del 10% dei provvedimenti autorizzatori adottati, sulle autodichiarazioni rese in sede di presentazione di istanza,	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP55 - Assegnazione delle sedi farmaceutiche	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Intero processo	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Informatizzazione della procedura attraverso l'utilizzo della Piattaforma Tecnologica ed applicativa unica. Esame collegiale delle domande da parte di una Commissione nominata ad hoc. Controlli a campione sui titoli dichiarati.	Medio - il rischio alto è collegato agli interessi economici in gioco	Medio	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Controllo	segregazione delle funzioni	30/11	dirigente UOD	segregazione delle funzioni	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP56 - Autorizzazione ad esercizi commerciali alla vendita di prodotti per soggetti affetti da celiachia	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - iscrizione nell'elenco regionale soggetti autorizzati	Autorizzazioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - sono già presenti i controlli effettuati dall'Asl competente nel corso dell'istruttoria	Basso - Il rischio è basso il procedimento è dettagliatamente disciplinato dalla delibera di Giunta Regionale n. 1244 del 13 luglio 2007 e dalla L.123/2005 "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia",	Basso	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Controllo	segregazione delle funzioni	30/11/2024	dirigente UOD	segregazione delle funzioni	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP57 - Autorizzazione e riconoscimento preventivo delle imprese del settore alimentare e dei mangimi	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Doppia firma sul provvedimento finale. Controllo dei requisiti. Aggiornamento e implementazione della carta dei servizi.	Alto - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Alto	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Controllo	Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Entro il 30/11/2024	Il dirigente di UOD	Segregazione delle funzioni: il funzionario istruttore mette in proposta la pratica su E-grammata ai fini della successiva adozione da parte del dirigente.	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP58 - Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - definizione del quadro economico finanziario e degli schemi dei contratti per la parte relativa ai pagamenti	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Condizioni di vantaggio per gruppi di soggetti erogatori.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Pubblicazione dei dati e delle informazioni ricevuti dalle Aziende Sanitarie, anche con indicazione sintetica nelle proposte di Deliberazione. Aggiornamento e invio tempestivo dei dati del Monitoraggio sulle attività assistenziali richiesto dal Ministero della Salute. Richieste pareri dell'Avvocatura regionale per stipula contratti e verifiche della Ragioneria per aspetto economico/finanziario.	Alto - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Alto	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Controllo	Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	entro il 30.11	Dirigente UOD	Il decreto è messo in proposta su E-grammata da una persona diversa dalla persona che lo firma	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP58 - Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - definizione del quadro economico finanziario e degli schemi dei contratti	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Esiguità o mancanza di misure dal trattamento del rischio	Si - La UOD 11 non concorre alla definizione dei tetti di spesa del privato accreditato; la sua attività è di natura strettamente contabile e si limita, nell'ambito dei monitoraggi periodici dei bilanci delle AA.SS., all'analisi delle contabilizzazioni dei tetti effettuate dalle AA.SS. medesime e all'analisi della produzione resa dai privati accreditati (così come fornita da Sonesa)	Basso - La UOD 11 non concorre alla definizione dei tetti di spesa del privato accreditato; la sua attività è di natura strettamente contabile e si limita, nell'ambito dei monitoraggi periodici dei bilanci delle AA.SS., all'analisi delle contabilizzazioni dei tetti effettuate dalle AA.SS. medesime e all'analisi della produzione resa dai privati accreditati (così come fornita da Sonesa).	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP58 - Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500412 - Assistenza e interventi socessanitari	01 - definizione del quadro economico finanziario e degli schemi dei contratti per la parte relativa ai pagamenti	Condizioni di vantaggio per gruppi di soggetti erogatori., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Pubblicazione dei dati e delle informazioni ricevuti dalle Aziende Sanitarie, anche con indicazione sintetica nelle proposte di Deliberazione. Aggiornamento e invio tempestivo dei dati del Monitoraggio sulle attività assistenziali richiesto dal Ministero della Salute. Richieste pareri dell'Avvocatura regionale per stipula contratti e verifiche della Ragioneria per aspetto economico/finanziario.	Alto - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Alto	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Controllo dell'avvenuta pubblicazione del provvedimento di determinazione dei tetti di spesa	entro il 30.11	dirigente UOD	Controllo dell'avvenuta pubblicazione del provvedimento di determinazione dei tetti di spesa	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP58 - Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500412 - Assistenza e interventi socessanitari	01 - definizione del quadro economico finanziario e degli schemi dei contratti per la parte relativa ai pagamenti	Condizioni di vantaggio per gruppi di soggetti erogatori., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Pubblicazione dei dati e delle informazioni ricevuti dalle Aziende Sanitarie, anche con indicazione sintetica nelle proposte di Deliberazione. Aggiornamento e invio tempestivo dei dati del Monitoraggio sulle attività assistenziali richiesto dal Ministero della Salute. Richieste pareri dell'Avvocatura regionale per stipula contratti e verifiche della Ragioneria per aspetto economico/finanziario.	Alto - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Alto	(Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)) - Trac:ciabilità dei soggetti coinvolti, delle modalità di coinvolgimento e delle proposte avanzate dagli stakeholder	Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	Formalizzazione degli esiti delle riunioni svolte con un verbale che evidenzi quanto emerso dallo scambio con gli stakeholders	Entro il 30.11.2023	Dirigente UOD	Formalizzazione degli esiti delle riunioni svolte con un verbale che evidenzi quanto emerso dallo scambio con gli stakeholders	Perc.	100.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP58 - Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500412 - Assistenza e interventi socessanitari	02 - collabora con la dg e uod 11 al monitoraggio delle prestazioni e loro utilizzo nella definizione dei limiti di spesa	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Condizioni di vantaggio per gruppi di soggetti erogatori.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	No	Alto - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Alto	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Controllo dell'avvenuta pubblicazione del provvedimento di determinazione dei tetti di spesa	entro il 30.11	dirigente UOD	Controllo dell'avvenuta pubblicazione del provvedimento di determinazione dei tetti di spesa	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP58 - Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500412 - Assistenza e interventi socessanitari	02 - collabora con la dg e uod 11 al monitoraggio delle prestazioni e loro utilizzo nella definizione dei limiti di spesa	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Condizioni di vantaggio per gruppi di soggetti erogatori.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	No	Alto - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Alto	Ricognizione delle prestazioni socioassistanziale e riabilitative erogate dalle aziende sanitarie.	Controllo	Ricognizione delle prestazioni socioassistanziale e riabilitative erogate dalle aziende sanitarie.	entro il 30.11	Dirigente UOD	Ricognizione delle prestazioni socioassistanziale e riabilitative erogate dalle aziende sanitarie.	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP58 - Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500413 - Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.	01 - definizione del quadro economico finanziario e degli schemi dei contratti	Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - La UOD 13 prende atto esclusivamente delle informazioni di sottoscrizione dei contratti stipulati dalle ASL con il privato accreditato. Inoltre, è già prevista la misura anti. corruttiva della condivisione dei processo con le UOD 11 e 15.	Basso - Il rischio è basso in quanto la UOD 13 prende atto esclusivamente delle informazioni di sottoscrizione dei contratti stipulati dalle ASL con il privato accreditato. Inoltre, è già prevista la misura anti. corruttiva della condivisione del processo con le UOD 11 e 15.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP58 - Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	01 - definizione del quadro economico finanziario e degli schemi dei contratti	Scarsa trasparenza.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il procedimento è regolamentato dall'art 8 quinquies del D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii. e sottoposto a controllo dei Ministeri affiancanti. Inoltre tutti gli atti recano la doppia firma.	Basso - Il procedimento è regolamentato dall'art 8 quinquies del D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii. e sottoposto a controllo dei Ministeri affiancanti. Inoltre tutti gli atti recano la doppia firma.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP60 - Iscrizione all'albo regionale delle Associazioni animaliste	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e " corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp).		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Controllo dei requisiti autocertificati da parte di dipendente diverso dall'istruttore	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Controllo nella misura del 10% dell'avvenuta pubblicazione dell'atto	Entro il 30.11.2024	Il dirigente di UOD	Controllo nella misura del 10% dell'avvenuta pubblicazione dell'atto	Perc.	10.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP61 - Assegnazione qualifica guardia zoofila	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e " corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Autorizzazioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	Si - Controllo dei requisiti autocertificati da parte di dipendente diverso dall'istruttore	Basso - Il procedimento è già prestabilito dalle norme vigenti in materia: codice di comportamento.	Basso	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Controllo nella misura del 10% dell'avvenuta pubblicazione dell'atto	Entro il 30.11.2024	Dirigente di UOD	Controllo nella misura del 10% dell'avvenuta pubblicazione dell'atto	Num.	10.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP62 - Accreditamento istituzionale definitivo delle strutture pubbliche e private sanitarie e socio-sanitarie ai sensi della legge regionale n. 4/2011 e ss.mm. e ii. e Regolamenti n. 3/2006 e n.1/2007	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - PREDISPOSZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE, SULLA SCORTA DELLA RELAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ASL	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e " corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento dei possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - atti a doppia firma del dirigente e funzionario responsabile	Medio - Il rischio è medio/alto per eventuale presenza di interessi personali e pressioni	Medio								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP62 - Accreditamento istituzionale definitivo delle strutture pubbliche e private sanitarie e socio-sanitarie ai sensi della legge regionale n. 4/2011 e ss.mm. e ii. e Regolamenti n. 3/2006 e n.1/2007	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Accreditamento dei provider ECM (Educazione continua in medicina)	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento dei possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e " corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - astensione conflitto interessi; codice comportamento (artt. 11-13)	Medio - Rischio basso in quanto prestilato da misure di cui colonna M	Medio	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Gli atti istruttori relativi al processo di accreditamento dei provider ECM sono firmati dal funzionario responsabile del procedimento e dal dirigente UOD. I decreti di accreditamento sono firmati dal dirigente UOD e dal Direttore Generale	entro il 30.11	dirigente UOD	Doppia firma su tutti gli atti	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP63 - Iscrizione nell'elenco regionale delle aziende fabbricanti di protesi ed ausili autorizzate dalla regione Campania	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500412 - Assistenza e interventi socesanitari	01 - 1) Richiesta alle ASL di concludere il procedimento di verifica degli istanti, 2) controllo formale della risultanze della verifiche pervenute dalle ASL, 3) adozione decreto dirigenziale con l'elenco regionale dei fabbricanti di protesi e ausili di cui all'Elenco 1 del DM 332/99	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - astensione conflitto interessi; codice comportamento (artt. 11-13)	Medio - Rischio basso in quanto prestilato da misure di cui colonna M	Medio								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP64 - Accreditamento e individuazione dei centri prescrittori di farmaci c/o Aziende sanitarie pubbliche	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - valutazione e validazione centri prescrittori comunicati dalle azienda sanitarie	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - astensione conflitto interessi; codice comportamento (artt. 11-13)	Medio - Rischio basso in quanto prestilato da misure di cui colonna M	Medio	Condivisione delle decisioni	Sensibilizzazione e partecipazione	Condivisione nel Tavolo Tecnico Regionale Farmaceutico delle decisioni per l'accesso di un farmaco e individuazione dei centri prescrittori	30/11	dirigente UOD	Condivisione nel Tavolo Tecnico Regionale Farmaceutico delle decisioni per l'accesso di un farmaco e individuazione dei centri prescrittori	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP64 - Accreditamento e individuazione dei centri prescrittori di farmaci c/o Aziende sanitarie pubbliche	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - valutazione e validazione centri prescrittori comunicati dalle azienda sanitarie	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Esigutà o mancanza di misure del trattamento del rischio	Si - astensione conflitto interessi; codice comportamento (artt. 11-13)	Medio - Rischio basso in quanto prestilato da misure di cui colonna M	Medio	(Rotazione) - Segregazione delle funzioni (affidamento dalle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Rotazione	Il funzionario svolge l'istruttoria. Il provvedimento finale viene emesso dal Dirigente della UOD	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Provvedimento emesso con segregazione delle funzioni	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPPP67 - Alta Formazione II percorso I.F.T.S.	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Controllo amministrativo in itinere durante le fasi di esecuzione della attività corsuali	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e " corsie preferenziali" nella trattazione della propria pratiche., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del mantenimento dei requisiti richiesti dal bando)., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 4, 7, 8 e 10. Servizi digitali come da catalogo regionale denominati Avviso 8"FS in apprendistato di I livello e Avviso Alta formazione Post-Laurea- Triennio 2024-2027	Medio - Processo caratterizzato da discrezionalità parziale	Medio	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	Sensibilizzazione e partecipazione	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli amministrative in terma di applicazione del codice di comportamento e del Manuale di gestione e controllo del Fondo Sociale Europeo	30_11_2025	Dirigente	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPPP09 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Rilevazione notizie da parte istruttore di domande tese a ottenere iscrizione albi regionali,., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati,., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controllo avanzato da parte del responsabile - Pubblicazione atti Informatizzazione dei processi	Medio - processo parzialmente discrezionale Il processo è interamente disciplinato e gestito mediante procedure informatiche	Medio	Adozione di circolari per richiamare il personale al rispetto della normativa e a garantire l'uniformità di trattamento.	Formazione	Circolari attuative periodiche	30.11.2025	Dirigente	Invio Circolari	Num.	1.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPPP09 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Rilevazione notizie da parte istruttore di domande tese a ottenere iscrizione albi regionali,., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati,., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controllo avanzato da parte del responsabile - Pubblicazione atti Informatizzazione dei processi	Medio - processo parzialmente discrezionale Il processo è interamente disciplinato e gestito mediante procedure informatiche	Medio	Controlli amministrativi su documentazione prodotta per l'iscrizione e il mantenimento dello status	Controllo	Predisposizione di controlli anche a campione sulla documentazione prodotta	periodico	Dirigente	controlli documentazione	Perc.	30.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPPP09 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Rilevazione notizie da parte istruttore di domande tese a ottenere iscrizione albi regionali,., Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati,., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Controllo avanzato da parte del responsabile - Pubblicazione atti Informatizzazione dei processi	Medio - processo parzialmente discrezionale Il processo è interamente disciplinato e gestito mediante procedure informatiche	Medio	pubblicità dei bandi e delle graduatorie, tempestività nell'evasione richieste accesso agli atti	Trasparenza	si verifica la pubblicazione tempestiva dei bandi e la corrispondenza degli stessi. si assicura piena pubblicità delle graduatorie	periodico	Dirigente	controllo trasparenza e pubblicità bandi e graduatorie	Perc.	100.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPPP09 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Concessioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - il processo è interamente mappato attraverso piattaforma digitale per l'inserimento dei dati e attraverso controlli effettuati sul 100% delle dichiarazioni rese	Medio - il processo è interamente mappato attraverso piattaforma digitale per l'inserimento dei dati e attraverso controlli effettuati sul 100% delle dichiarazioni rese	Medio	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	attività di controllo del processo sulle autodichiarazioni rese	30.11.2025	dirigente	attività di controllo documentale sulle autodichiarazioni rese	Perc.	30.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPPP09 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Concessioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - il processo è interamente mappato attraverso piattaforma digitale per l'inserimento dei dati e attraverso controlli effettuati sul 100% delle dichiarazioni rese	Medio - il processo è interamente mappato attraverso piattaforma digitale per l'inserimento dei dati e attraverso controlli effettuati sul 100% delle dichiarazioni rese	Medio	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Adozione di circolari per richiamare il personale al rispetto della normativa e a garantire l'uniformità di trattamento.	30.11.2025	dirigente	invio circolare	Num.	1.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPPP09 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Concessioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - il processo è interamente mappato attraverso piattaforma digitale per l'inserimento dei dati e attraverso controlli effettuati sul 100% delle dichiarazioni rese	Medio - il processo è interamente mappato attraverso piattaforma digitale per l'inserimento dei dati e attraverso controlli effettuati sul 100% delle dichiarazioni rese	Medio	(Trasparenza) - Report periodico delle pubblicazioni effettuate	Trasparenza	si verifica la pubblicazione tempestiva dei bandi e la corrispondenza degli stessi. si assicura piena pubblicità delle graduatorie	30.11.2025	dirigente	controllo trasparenza e pubblicità bandi e graduatorie	Perc.	100.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPPP09 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Intero processo	Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzativo., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Erronea indicazione di dati., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).,		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controllo avanzato da parte del Responsabile - Pubblicazione atti; Informatizzazione dei processi;	Medio - Il processo è interamente disciplinato e gestito mediante procedure informatiche	Medio	Controlli amministrativi su documentazione prodotta per l'iscrizione e il mantenimento dello status	Controllo	Predisposizione di controlli anche a campione sulla documentazione prodotta	periodico	Dirigente	Controlli documentazione	Perc.	20.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Intero processo	Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Erronea indicazione di dati., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controllo avanzato da parte del Responsabile - Pubblicazione atti; Informatizzazione dei processi;	Medio - Il processo è interamente disciplinato e gestito mediante procedure informatiche	Medio	[Formazione] - Adozione di circolari per richiamare il personale al rispetto della normativa e a garantire l'uniformità di trattamento.	Formazione	Circolari attuative periodiche	30_11_2025	Dirigente	Invio circolari	Num.	1.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Intero processo	Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)., Erronea indicazione di dati., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Controllo avanzato da parte del Responsabile - Pubblicazione atti; Informatizzazione dei processi;	Medio - Il processo è interamente disciplinato e gestito mediante procedure informatiche	Medio	(Trasparenza) - Report periodico delle pubblicazioni effettuate	Trasparenza	Si verifica la pubblicazione tempestiva dei bandi e la corrispondenza degli stessi. Si assicura piena pubblicità delle graduatorie	periodico	Dirigente	Controllo trasparenza e pubblicità bandi e graduatorie	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Intero processo	Concessioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il processo è interamente mappato attraverso piattaforma digitale per l'inserimento dei dati e attraverso controlli effettuati sul 100% delle dichiarazioni rese.	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Attività di controllo del processo sulle autodichiarazioni rese dagli utenti del CPI	31/12/2025	Il dirigente	attività di verifica sulle dichiarazioni rese	Perc.	20.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Intero processo	Concessioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il processo è interamente mappato attraverso piattaforma digitale per l'inserimento dei dati e attraverso controlli effettuati sul 100% delle dichiarazioni rese.	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Circolari attuative periodiche	30.11.2025	dirigente	invio circolare	Num.	1.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Intero processo	Concessioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Il processo è interamente mappato attraverso piattaforma digitale per l'inserimento dei dati e attraverso controlli effettuati sul 100% delle dichiarazioni rese.	Medio - Processo parzialmente discrezionale	Medio	(Trasparenza) - Report periodico delle pubblicazioni effettuate	Trasparenza	si verifica la pubblicazione tempestiva dei bandi e la corrispondenza degli stessi.	30.11.2025	dirigente	controllo trasparenza e pubblicità bandi e graduatorie	Perc.	100.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	02 - Intero processo	Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è gestito attraverso piattaforma digitale per la raccolta delle istanze. E' stata, inoltre, predisposta nel 2021 apposita circolare rivolta a tutti i Cpi e Uffici del collocamento mirato finalizzata a rendere omogenee le procedure, con particolare riguardo alle misure di trasparenza degli atti	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo	Attività di controllo del processo sulle autodichiarazioni rese	30/11/2025	Il dirigente	Controlli effettuati su ciascuna procedura di avviamento a selezione / procedure avviate	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	02 - Intero processo	Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è gestito attraverso piattaforma digitale per la raccolta delle istanze. E' stata, inoltre, predisposta nel 2021 apposita circolare rivolta a tutti i Cpi e Uffici del collocamento mirato finalizzata a rendere omogenee le procedure, con particolare riguardo alle misure di trasparenza degli atti	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	30.11.2025	dirigente	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP169 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	02 - Intero processo	Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzativo., Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Il processo è gestito attraverso piattaforma digitale per la raccolta delle istanze. E' stata, inoltre, predisposta nel 2021 apposita circolare rivolta a tutti i Cpl e Uffici del collocamento mirato finalizzata a rendere omogenee le procedure, con particolare riguardo alle misure di trasparenza degli atti	Medio - Il processo è parzialmente discrezionale	Medio	(Trasparenza) - Report periodico delle pubblicazioni effettuate	Trasparenza	Verifica della pubblicazione tempestiva dei bandi e corrispondenza degli stessi	30/11/2025	Il Dirigente.	Controllo pubblicazione bandi e graduatorie	Perc.	100.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP75 - Rilascio autorizzazioni, certificazioni previste da norme agricole e forestali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500715 - Politica Agricola Comune	01 - Attività di coordinamento ed indirizzo	Omissione dei controlli e delle verifiche prescritti., Erronea indicazione di dati.	Inadeguata o mancata definizione e diffusione delle necessarie procedure	Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo, Altro fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Assenza di conflitto d'interessi del personale coinvolto nel processo; pubblicazione ai sensi della L. R. n. 23 del 28/07/2017 sul sito "Regione Campania Casa di Vetro", ove ne ricorrano le condizioni, dei provvedimenti adottati concernenti disposizioni procedurali; condivisione delle procedure con gli uffici coinvolti. Circolare di indirizzo e coordinamento per gli uffici proposti al rilascio del nulla osta all'esercizio dell'autorizzazione all'impianto vigneto	Basso - il rischio è basso poiché si ritengono idonee le misure generali adottate tra cui specifica circolare adottata nel 2023 tesa ad uniformare le procedure da utilizzare per il rilascio delle autorizzazioni per impianti vigneti da parte delle UOD competenti	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP75 - Rilascio autorizzazioni, certificazioni previste da norme agricole e forestali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati., Erronea valutazione o omessa verifica degli atti prodotti dal richiedente., Rilascio di autorizzazioni a soggetti non legittimati., Redazione di relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi, Altro fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (a/o controlli)	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; - attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso poiché l'attività è completamente vincolata e la discrezionalità è fortemente limitata in quanto il processo è svolto sulla base di evidenze oggettive nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP75 - Rilascio autorizzazioni, certificazioni previste da norme agricole e forestali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Intero processo	Redazione di relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Rilascio di autorizzazioni a soggetti non legittimati., Erronea indicazione di dati., Erronea valutazione o omessa verifica degli atti prodotti dal richiedente.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Segregazione delle funzioni tra personale che effettua l'istruttoria amministrativa e quello che svolge i controlli in loco -- Attivazione, per alcune materie, di procedure informatizzate per la gestione delle attività e dei dati ad esse afferenti.	Basso - Il processo ha, in ogni caso, un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e la discrezionalità limitata. La procedura è formalmente codificata dalle disposizioni normative di settore. E' applicata la segregazione delle funzioni (l'istruttoria amministrativa è svolta da funzionari diversi da quelli che svolgono i controlli in loco). Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione, di procedimento amministrativo e dal Codice di Comportamento.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP75 - Rilascio autorizzazioni, certificazioni previste da norme agricole e forestali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Erronea indicazione di dati., Erronea valutazione o omessa verifica degli atti prodotti dal richiedente., Rilascio di autorizzazioni a soggetti non legittimati., Redazione di relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Segregazione delle funzioni tra personale che effettua l'istruttoria amministrativa e quello che svolge i controlli in loco	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e la discrezionalità è fortemente limitata. La procedura è formalmente codificata dalle disposizioni normative di settore. E' applicata la segregazione delle funzioni - l'istruttoria amministrativa è svolta da funzionari diversi da quelli che svolgono i controlli in loco - e la rotazione. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione, di procedimento amministrativo e dal Codice di Comportamento.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP75 - Rilascio autorizzazioni, certificazioni previste da norme agricole e forestali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Rilascio di autorizzazioni a soggetti non legittimati., Erronea indicazione di dati., Erronea valutazione o omessa verifica degli atti prodotti dal richiedente.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Segregazione delle funzioni tra personale che effettua l'istruttoria amministrativa e quello che svolge i controlli in loco	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e la discrezionalità è fortemente limitata. La procedura è formalmente codificata dalle disposizioni normative di settore. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione, di procedimento amministrativo e dal Codice di Comportamento. In linea generale e' applicata la segregazione delle funzioni - l'istruttoria amministrativa è svolta da funzionari diversi da quelli che svolgono i controlli in loco	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP75 - Rilascio autorizzazioni, certificazioni previste da norme agricole e forestali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Erronea indicazione di dati., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Erronea valutazione o omessa verifica degli atti prodotti dal richiedente., Rilascio di autorizzazioni a soggetti non legittimati., Redazione di relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; Segregazione delle funzioni tra personale che effettua l'istruttoria amministrativa e quello che svolge i controlli in loco	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e la discrezionalità è fortemente limitata. La procedura è formalmente codificata dalle disposizioni normative di settore . E' applicata la segregazione delle funzioni, l'istruttoria amministrativa è svolta da funzionari diversi da quelli che svolgono i controlli in loco. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione, di procedimento amministrativo e dal Codice di Comportamento.								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP75 - Rilascio autorizzazioni, certificazioni previste da norme agricole e forestali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Paneggianti	01 - Intero processo	Rilascio di autorizzazioni a soggetti non legittimati., Redazione di relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti., Erronea indicazione di dati., Erronea valutazione o omessa verifica degli atti prodotti dal richiedente.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; controllo del Dirigente della UOD dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi ex art. 17 del d.lgs. n. 165/2001 in caso di inerzia; segregazione delle funzioni tra il personale che effettua l'istruttoria amministrativa e quello che svolge i controlli in loco. Sono state implementate misure di digitalizzazione: - nel catalogo dei servizi digitali per la DGDT sono state attivate le procedure telematiche per la presentazione della domanda di colloquio per il rilascio dell'Attestato di Capacità Professionale in agricoltura e per la richiesta di riconoscimento della qualifica IAP (Imprenditore Agricolo professionale);	Basso	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e la discrezionalità è fortemente limitata. La procedura è formalmente codificata dalle disposizioni normative di settore. E' applicata la segregazione delle funzioni - l'istruttoria amministrativa è svolta da funzionari diversi da quelli che svolgono i controlli in loco - e la rotazione . Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente in materia di azione della pubblica amministrazione, di procedimento amministrativo e dal Codice di Comportamento. I servizi digitali attivati negli ultimi anni costituiscono un importante presidio rafforzativo della trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP75 - Rilascio autorizzazioni, certificazioni previste da norme agricole e forestali	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500702 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Istruttoria documentale e rilascio pareri/autorizzazione per i Centri di Assistenza Agricola	Erronea valutazione o omessa verifica degli atti prodotti dal richiedente., Erronea indicazione di dati., Rilascio di autorizzazioni a soggetti non legittimati., Redazione di relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguata competenza del personale addetto ai processi	Si - Misure generali attuate: - Astensione del dipendente in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.; - controllo dal Dirigente dello Staff dell'attività dei dipendenti, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001. - Rispetto della procedura definita dal DD 99/2020.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata: la procedura è stata codificata con DD n. 99 del 21/05/2020. Si ritengono idonee le misure generali attuate dall'ufficio e previste dalla normativa vigente.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP76 - Autorizzazione alla vendita di alloggi di edilizia residenziale agevolata/convenzionata	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Intero processo	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto le condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO 2024-2026, applicazione della misura di cui all'art. 6 bis legge 241 del 1990. Applicazione del Codice di comportamento in particolare artt.6 e 7; Adempimenti di cui all. 7 del PIAO 2024-2026.	Basso - Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata sulla base dell'art. 14 del disciplinare allegato alla delibera n. 1371 del 30/03/2001, tuttavia ha un interesse esterno (anche se non particolarmente rilevante)	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP77 - Gestione dei dati personali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Intero processo	Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Erronea indicazione di dati., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - L'osservanza di quanto previsto dal manuale sul trattamento dei dati personali e giudiziari è in capo ai responsabili di procedimento e dal dirigente competente. E' prevista, altresì, la verifica sugli atti in via di adozione, a cura di team interno che cura la tematica sulla gestione trattamento dei dati.	Basso - Il processo si ritiene essere già adeguatamente presidiato da modello operativo e dagli adempimenti di legge connessi	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP77 - Gestione dei dati personali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	01 - Intero processo	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Induzione in errore del funzionario		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - L'osservanza di quanto previsto dal manuale sul trattamento dei dati personali e giudiziari è in capo ai responsabili di procedimento e dal dirigente competente. E' prevista, altresì, la verifica sugli atti in via di adozione, a cura di team interno che cura la tematica sulla gestione trattamento dei dati.	Basso - Il processo si ritiene essere già adeguatamente presidiato da modello operativo e dagli adempimenti di legge connessi	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP77 - Gestione dei dati personali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Intero processo	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo., Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Insorgenza di incompatibilità o		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - L'osservanza di quanto previsto dal manuale sul trattamento dei dati personali e giudiziari è in capo ai responsabili di procedimento e dal dirigente competente. E' prevista, altresì, la verifica sugli atti in via di adozione, a cura di team interno che cura la tematica sulla gestione trattamento dei dati.	Basso - Il processo si ritiene essere già adeguatamente presidiato da modello operativo e dagli adempimenti di legge connessi	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP977 - Gestione dei dati personali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	01 - Intero processo	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/impresa oggetto del controllo., Erronea indicazione di dati., Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - L'osservanza di quanto previsto dal manuale sul trattamento dei dati personali e giudiziari è in capo ai responsabili di procedimento e dal dirigente competente. E' prevista, altresì, la verifica sugli atti in via di adozione, a cura di team interno che cura la tematica sulla gestione trattamento dei dati.	Basso - Il processo si ritiene essere già adeguatamente presidiato da modello operativo e dagli adempimenti di legge connessi	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP977 - Gestione dei dati personali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501001 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/impresa oggetto del controllo.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - L'osservanza di quanto previsto dal manuale sul trattamento dei dati personali e giudiziari è in capo ai responsabili di procedimento e dal dirigente competente. E' prevista, altresì, la verifica sugli atti in via di adozione, a cura di team interno che cura la tematica sulla gestione trattamento dei dati.	Basso - Il processo si ritiene essere già adeguatamente presidiato da modello operativo e dagli adempimenti di legge connessi	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP977 - Gestione dei dati personali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501003 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	01 - Intero processo	Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione., Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti., Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti., Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale., Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi)., Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/impresa oggetto del controllo., Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione., Irregolarità od omissione del controllo		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento dei rischio (e/o controlli)	Si - L'osservanza di quanto previsto dal manuale sul trattamento dei dati personali e giudiziari è in capo ai responsabili di procedimento e dal dirigente competente. E' prevista, altresì, la verifica sugli atti in via di adozione, a cura di team interno che cura la tematica sulla gestione trattamento dei dati.	Basso - Il processo si ritiene essere già adeguatamente presidiato da modello operativo e dagli adempimenti di legge connessi	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP978 - Autorizzazione al ricovero di pazienti extracomunitari	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Provvedimento finale di autorizzazione all'Azienda Sanitaria richiedente	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione tramite webinar il 15.9.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".Inoltre la DG 5004 , in data 28.06.2021 ha effettuato una giornata di formazione per tutti i dipendenti in materia di Codice di Comportamento.	Basso - Rischio basso . L'attività già risulta presidiata da misure di carattere generale. Si tratta di un semplice accreditamento per permettere ai veterinari liberi professionisti di accedere alla banca dati per la registrazione dei microchip	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP979 - Accreditamento regionale ai veterinari per l'accesso all'anagrafe canina on line.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione tramite webinar il 15.9.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".Inoltre la DG 5004 , in data 28.06.2021 ha effettuato una giornata di formazione per tutti i dipendenti in materia di Codice di Comportamento.	Basso - Rischio basso . L'attività già risulta presidiata da misure di carattere generale. Si tratta di un semplice accreditamento per permettere ai veterinari liberi professionisti di accedere alla banca dati per la registrazione dei microchip	Basso	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo	Monitoraggio dei tempi procedimentali	Entro il 30.11.2024	Dirigente di UOD	Trasmissione report alla Direzione Generale	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP980 - Classificazione e riclassificazione delle zone di produzione molluschi bivalvi.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione tramite webinar il 15.9.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".Inoltre la DG 5004 , in data 28.06.2021 ha effettuato una giornata di formazione per tutti i dipendenti in materia di Codice di Comportamento. Meccanismi di controllo nella formazione delle decisioni, tanto più elevato è il grado di rischio tanto più alta l'attenzione del dirigente nel suddividere le fasi dei procedimenti tra più soggetti.	Basso - Rischio basso . L'attività già risulta presidiata da misure di carattere generale. L'istruttoria è eseguita dall'ASL e arriva in Regione con esito positivo. Su questo proveniamo al controllo documentale e alla emanazione del decreto.	Basso	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Controllo nella misura del 10% dell'avvenuta pubblicazione dell'atto su Casa di Vetro	Entro il 30.11	Il dirigente di UOD	Controllo nella misura del 10% dell'avvenuta pubblicazione dell'atto su Casa di Vetro	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP981 - Elenco regionale punti vendita abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Adozione provvedimento finale con implementazione dell'elenco su indicazione delle AA.SS.LL.	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione tramite webinar il 15.9.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania". Inoltre la DG 5004 , in data 28.06.2021 ha effettuato una giornata di formazione per tutti i dipendenti in materia di Codice di Comportamento. Monitoraggio del rispetto dei tempi procedimentali. Infine il provvedimento finale viene pubblicato nella sezione casa di Vetro del sito istituzionale della Regione campania (L.R. 23/2017)	Basso - Il rischio è basso perché il processo è sottoposto a controllo documentale plurimo compresso dagli interessati. La UOD 06 esegue solo una presa d'atto di una valutazione espressa esclusivamente dall'ASL competente; pertanto non esiste margine di discrezionalità	Basso	(Rotazione) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Rotazione	segregazione delle funzioni	30/11	dirigente UOD	segregazione delle funzioni	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP982 - Ammissione in soprannumero al corso di formazione specifica in Medicina Generale.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Intero processo	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione tramite webinar il 15.9.2021 sul tema "Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania".Inoltre la DG 5004 , in data 28.06.2021 ha effettuato una giornata di formazione per tutti i dipendenti in materia di Codice di Comportamento. Monitoraggio del rispetto dei tempi procedimentali. Particolare attenzione del dirigente nel suddividere le fasi dei procedimenti tra più soggetti.	Basso - Il rischio è basso perché il processo è sottoposto a controllo documentale da parte di più soggetti. Collegialità delle decisioni.	Basso	(Formazione) - Formazione per il personale di categoria C e D.	Formazione	Giornata di formazione.	30/11	Dirigente della struttura	Verbale	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP983 - Elenco regionale di aziende autorizzate a fornire ausili e protesi.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	01 - Adozione provvedimento finale	Concessionari e soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Assenza dei controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Il procedimento è regolamentato dalla DGRC 2326/200, che definisce i requisiti minimi per l'autorizzazione alle forniture di assistenza protesica e fissazione dei requisiti in linea con il DM 332/99 e DPCM 12.01.2017.	Basso - Il procedimento è regolamentato dalla DGRC 2326/200, che definisce i requisiti minimi per l'autorizzazione alle forniture di assistenza protesica e fissazione dei requisiti in linea con il DM 332/99 e DPCM 12.01.2017.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP984 - Gestione dell'Albo regionale delle Cooperative Sociali di cui alla legge 381/91	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Irregolarità od omissione di attività di verifica dei requisiti di iscrizione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Astensione conflitto di interessi - Processo governato da più figure professionali nelle diverse fasi (segregazione delle competenze) - Verifica periodica sul possesso dei requisiti di iscrizione - Controlli incrociato con i dati presenti nel Registro delle Imprese presso le Camere di Commercio	Basso - Il processo in esame è governato in maniera estremamente dettagliata dalla normativa vigente in materia: si fa particolare riferimento alla legge 381/91 e al Regolamento regionale n. 1 del 29 marzo 2016 - Ulteriore fonte normativa è costituita dal d.lgs 112/17 (Riordino della disciplina in materia di impresa sociale)	Basso	[Regolamentazione] - Disciplina tabelle di valutazione.	Regolamentazione	Adozione di criteri di attribuzione dei punteggi chiari e il più possibile dettagliati	30 Nov	Dirigente SSL	Predisposizione di nota circolare in materia di costruzione delle tabelle di valutazione di progetti	Num.	1,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP84 - Gestione dell'Albo regionale delle Cooperative Sociali di cui alla legge 381/91	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Irregolarità od omissione di attività di verifica dei requisiti di iscrizione.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Astensione conflitto di interessi - Processo governato da più figure professionali nelle diverse fasi (segregazione delle competenze) - Verifica periodica sul possesso dei requisiti di iscrizione - Controlli incrociato con i dati presenti nel Registro delle Imprese presso le Camere di Commercio	Basso - Il processo in esame è governato in maniera estremamente dettagliata dalla normativa vigente in materia: si fa particolare riferimento alla legge 381/91 e al Regolamento regionale n. 1 del 29 marzo 2016 - Ulteriore fonte normativa è costituita dal d.lgs 112/17 (Riordino della disciplina in materia di impresa sociale)	Basso	[Rotazione] - Rotazione dei componenti le commissioni.	Rotazione	Rotazione dei componenti delle Commissioni di valutazione delle proposte progettuali trasmesse, compatibilmente con la risorsa umana e le professionalità disponibili	30 Nov	Dirigente SSL	Numero dipendenti ruotati/Numero componenti delle commissioni	Perc.	30.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP85 - Iscrizione dei distretti del commercio nell'elenco regionale di cui al II comma dell'art. 3 DGR n. 387 del 2021	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Istruttoria finalizzata al riconoscimento e al contestuale inserimento nell'Elenco dei Distretti Commerciali suddiviso in due sezioni Distretti Urbani del Commercio (DUC) e Distretti Diffusi del Commercio (DDC).	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui è pubblico ufficio ha funzioni esclusive o premineti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti., Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Irregolarità od omissione di attività di verifica dei requisiti di iscrizione., Istruttoria carente.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Il decreto di approvazione dei distretti del commercio n. 507 del 23/12/2021 declina puntualmente la documentazione da allegare per il riconoscimento dei distretti. Si è inoltre garantito un servizio di assistenza tecnica affidato alla società in house Sviluppo Campania spa per supportare Comuni e associazioni di categoria alla predisposizione della documentazione. In ogni caso la documentazione presentata, non è valutata solo dal rup, ma da un nucleo di valutazione nominato con dd n. 1 del 10/01/2022. In aggiunta si adempiuto alle seguenti disposizioni: Obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs 33/2013; Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013; ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso.	Basso - Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	Basso	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UCO, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP86 - Autorizzazione alla concessione di trattamento di mobilità in deroga	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - Istruttoria	Omissione controlli.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Basso - Processo caratterizzato da bassa discrezionalità	Basso	Riunioni con il personale coinvolto per sensibilizzare sul rispetto delle norme del Codice di comportamento	Sensibilizzazione e partecipazione	riunione con il personale coinvolto per sensibilizzare sul rispetto delle norme del Codice di comportamento artt. 10, 11, 12, 16 e 17.	entro 30.11.2025	Dirigente	incontro	Num.	1.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP86 - Autorizzazione alla concessione di trattamento di mobilità in deroga	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	02 - Rilascio provvedimento	Omissione controlli.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	No	Basso - Processo caratterizzato da bassa discrezionalità	Basso	Riunioni con il personale coinvolto per sensibilizzare sul rispetto delle norme del Codice di comportamento	Sensibilizzazione e partecipazione	riunione con il personale coinvolto per sensibilizzare sul rispetto delle norme del Codice di comportamento artt. 10, 11, 12, 16 e 17.	entro il 30.11.2025	Dirigente	riunioni	Num.	1.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP87 - Gestione dell'Albo regionale della Cooperative di Comunità (l.r. 2 marzo 2020, n. 1; Regolamento regionale D.G.R. n. 240/2022	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Irregolarità od omissione di attività di verifica dei requisiti di iscrizione.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Si - Acquisizione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi - Processo governato da più figure professionali nelle diverse fasi (segregazione delle competenze) - Verifica periodica sul possesso dei requisiti di iscrizione - Controlli incrociati con i dati presenti nel Registro delle Imprese presso le Camere di Commercio. Predisposizione nota circolare interna di chiarimenti interpretativi (cfr. prot. n. 525344/2024)	Basso - Il rischio si ritiene basso perché i soggetti che possono richiedere l'iscrizione all'albo delle cooperative di comunità sono società cooperative già sottoposte a vigilanza e controllo sia da parte delle Camere di Commercio competenti per territorio, sia da parte, in caso di cooperative sociali ex Legge 381/91, della struttura amministrativa regionale competente alla tenuta dell'albo regionale delle cooperative sociali. Il processo in esame è governato, inoltre, dalla normativa vigente in materia: si fa particolare riferimento alla legge regionale n. 1 del 02/03/2020, successivamente integrata con le modifiche apportate dalla L.R. n. 12 del 24/06/2020, e al Regolamento regionale n. 9 del 12 settembre 2022 - Ulteriore fonte normativa è costituita dalla DGR n. 282 del 16/05/2023 di approvazione, tra l'altro, in attuazione dell'art. 3 della L.R. e art. 6 del Regolamento, delle attività che la Cooperative di	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Istruttoria condivisa fra funzionario addetto al procedimento e Dirigente di struttura	30 Nov	Dirigente SSL	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP88 - Concessione e costituzione diritti sul patrimonio indisponibile regionale	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Procedimento concessorio d'ufficio	Concessioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - La procedura di concessione d'ufficio è standardizzata e tracciata. Nello svolgimento della attività viene rispettato lo specifico disciplinare regionale in materia. La proposta di concessione predisposta dagli uffici è sottoposta al vaglio del Dirigente.	Basso - La procedura di concessione d'ufficio è standardizzata e tracciata. Nello svolgimento della attività viene rispettato lo specifico disciplinare regionale in materia. La proposta di concessione predisposta dagli uffici è sottoposta al vaglio del Dirigente.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP88 - Concessione e costituzione diritti sul patrimonio indisponibile regionale	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Procedimento concessorio a istanza dell'interessato	Concessioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - La procedura di concessione d'ufficio è standardizzata e tracciata. Nello svolgimento della attività viene rispettato lo specifico disciplinare regionale in materia. La proposta di concessione predisposta dagli uffici è sottoposta al vaglio del Dirigente.	Basso - La procedura di concessione d'ufficio è standardizzata e tracciata. Nello svolgimento della attività viene rispettato lo specifico disciplinare regionale in materia. La proposta di concessione predisposta dagli uffici è sottoposta al vaglio del Dirigente.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP88 - Concessione e costituzione diritti sul patrimonio indisponibile regionale	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Esecuzione del contratto di concessione	Omissione dei controlli e delle verifiche prescritti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - I controlli contabili vengono costantemente effettuati allo scopo di monitorare il corretto adempimento del concessionario, con il coinvolgimento della referente contabile della Direzione Generale. I controlli in loco vengono svolti da funzionari tecnici estranei alla procedura di assegnazione della concessione.	Basso - I controlli contabili vengono costantemente effettuati allo scopo di monitorare il corretto adempimento del concessionario, con il coinvolgimento della referente contabile della Direzione Generale. I controlli in loco vengono svolti da funzionari tecnici estranei alla procedura di assegnazione della concessione.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP89 - Concessioni di valorizzazione dei beni del patrimonio indisponibile	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Approvazione dell'avviso	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione della normativa in materia di conflitti di interessi con monitoraggio semestrale secondo il PTPCT della GRC. Applicazione da parte della GRC del disciplinare sulle rotazioni degli incarichi dirigenziali	Basso - Il rischio risulta di livello basso in virtù dell'applicazione della normativa in materia di conflitti di interessi con monitoraggio semestrale secondo il PTPCT della GRC e del disciplinare sulle rotazioni degli incarichi dirigenziali	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP89 - Concessioni di valorizzazione dei beni del patrimonio indisponibile	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Progettazione dell'avviso	Istruttoria carente., Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione normativa di settore: art. 3 bis del D.L. n. 351/2001 convertito in L. n. 410/2001; artt. 12 e 57 bis del D.Lgs n. 42/2004; art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. 133/2008.	Basso - La materia è strettamente regolamentata da normativa di settore (Codice degli appalti per analogia - Normativa in materia di beni culturali - art. 3 bis del D.L. n. 351/2001 convertito in L. n. 410/2001; artt. 12 e 57 bis del D.Lgs n. 42/2004; art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. 133/2008.)	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP89 - Concessioni di valorizzazione dei beni del patrimonio indisponibile	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Trasmissione atti all'Ufficio Gare	Mancata o ritardata trasmissione degli atti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - L'iter è condiviso tra lo Staff 501591 e l'ufficio gare che verifica la documentazione inviata	Basso - L'iter è standardizzato da normative e regolamenti. La documentazione inviata viene verificata dall'ufficio gare.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP789 - Concessioni di valorizzazione dei beni del patrimonio indisponibile	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Trasmissione atti per la sottoscrizione del contratto	Mancata o ritardata trasmissione degli atti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - La fase di trasmissione degli atti è supervisionata dal Dirigente dello Staff 50 15 91 e verificata dal soggetto che rappresenta la D.G.R. per la stipula della concessione di valorizzazione	Basso									
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP789 - Concessioni di valorizzazione dei beni del patrimonio indisponibile	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Esecuzione del contratto di concessione	Omissione controlli.		Fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Si effettuano controlli a campione sulle concessioni demaniali in essere	Medio									
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP789 - Concessioni di valorizzazione dei beni del patrimonio indisponibile	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Gestione della gara	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Si applicano i controlli previsti dalla normativa vigente, in particolare gli artt. da 176 a 192 del D. Lgs. n. 36/2023	Basso - Rating di rischio basso in quanto procedimento regolato dalla normativa vigente	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Gli atti endoprocedimentali saranno posti alla doppia firma del funzionario istruttore e del Dirigente	Entro 30.11.2024	Dirigente SSL	Report annuale sugli atti a doppia firma.	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP790 - Concessioni di valorizzazione dei beni del demanio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Approvazione dell'avviso	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Si - Applicazione della normativa in materia di conflitti di interessi con monitoraggio semestrale secondo il PTPCT della GRC. Applicazione da parte della GRC del disciplinare sulle rotazioni degli incarichi dirigenziali	Basso - Il livello di rischio risulta basso in virtù dell'applicazione della normativa in materia di conflitti di interessi con monitoraggio semestrale secondo il PTPCT della GRC e del disciplinare sulle rotazioni degli incarichi dirigenziali	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP790 - Concessioni di valorizzazione dei beni del demanio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	01 - Progettazione dell'avviso	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni., Istruttoria carente.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Si - Applicazione normativa di settore: art. 3 bis del D.L. n. 351/2001 convertito in L. n. 410/2001; artt. 12 e 57 bis del D.Lgs n. 42/2004; art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. 133/2008.	Basso - La materia è strettamente regolamentata da normativa di settore (Codice degli appalti per analogia - Normativa in materia di beni culturali - art. 3 bis del D.L. n. 351/2001 convertito in L. n. 410/2001; artt. 12 e 57 bis del D.Lgs n. 42/2004; art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. 133/2008.)	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP790 - Concessioni di valorizzazione dei beni del demanio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	02 - Trasmissione atti all'Ufficio Gare	Mancata o ritardata trasmissione degli atti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - L'iter è condiviso tra la UOD 501501 e l'ufficio gare che verifica la documentazione inviata	Basso - L'iter è standardizzato da normative e regolamenti. La documentazione inviata viene verificata dall'ufficio gare.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP790 - Concessioni di valorizzazione dei beni del demanio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501501 - Demanio regionale	03 - Trasmissione atti per la sottoscrizione del contratto	Mancata o ritardata trasmissione degli atti.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - La fase di trasmissione degli atti è supervisionata dal Dirigente della UOD 50 15 01 e verificata dal soggetto che rappresenta la D.G.R. per la stipula della concessione di valorizzazione	Basso - Non si registrano eventi corruttivi pregressi. La trasmissione degli atti ai fini della stipula è supervisionata dal Dirigente della UOD 501501 e verificata dal soggetto che rappresenta la D.G.R. nella stipula della concessione di valorizzazione	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP790 - Concessioni di valorizzazione dei beni del demanio	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Esecuzione del contratto di concessione	Omissione controlli.		Fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Durante l'esecuzione dei contratti di concessione sono previsti dei controlli a campione	Medio - Durante l'esecuzione dei contratti di concessione sono effettuati dei controlli a campione	Medio								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP790 - Concessioni di valorizzazione dei beni del demanio	600600 - GRANDI OPERE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Gestione della gara	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Si applicano i controlli previsti dalla normativa vigente, in particolare gli artt. da 176 a 192 del D. Lgs. n. 36/2023	Basso - Rating basso perchè attività già sottoposta alla normativa vigente in materia	Basso	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo	Gli atti endoprocedimentali saranno posti alla doppia firma del funzionario istruttore e del dirigente	entro il 30.11.2024	Dirigente SSL	Report annuale sugli atti a doppia firma	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP791 - Inserimento nel portafoglio opportunità localizzative degli insediamenti produttivi disponibili sul territorio campano	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	500293 - STAFF tecnico operativo – Programmazione della politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Intero processo	Mancata o ritardata trasmissione degli atti., Erronea valutazione o omessa verifica degli atti prodotti dal richiedente., Istruttoria carente., Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse., Mancanza di monitoraggio delle informazioni.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	Si - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90	Basso - Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in attuazione del DPR 62/2013: ART 6(comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), e 7 (obbligo di astensione); divulgazione del codice disciplinare in armonia con lo stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 6 bis legge 241/90.	Basso	Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP792 - Aggiornamento elenco LSU impegnati su progetti a titolarità regionale	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Mancanza di monitoraggio delle informazioni.		Fattore abilitante - Assenza dei controlli di gestione e/o strumenti automatici di verifica	No	Basso - presenza di ulteriori livelli di controllo basati su documentazione obbligatoria da tenere agli atti	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP793 - Riconoscimento della qualifica di ecomuseo	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	01 - Istruttoria dell'istanza di riconoscimento e della documentazione allegata, acquisizione parere comitato tecnico-scientifico, adozione decreto dirigenziale di accoglimento o diniego dell'istanza ex L.R. n. 13/2023	Autorizzazioni e concessioni a soggetti non legittimati.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - TRASPARENZA: Obbligo di pubblicazione dei decreti nella sezione "Casa di Vetro" ai sensi della L. R. 22/2017. TRASPARENZA: Pubblicazione della tipologia e delle caratteristiche del procedimento in Amministrazione Trasparente, ex art. 35 D. Lgs. 33/2013. REGOLAMENTAZIONE: La verifica della ricorrenza dei requisiti risulta dettagliatamente normata e procedurializzata ai sensi della L. R. n. 13/2023 e dalle relative linee guida attuative, approvate con DGRC n. 340 dell'11/07/2024, con tempi del procedimento fissati dal Regolamento Regionale n. 2 del 29 marzo 2018, nonchè dalla Carta dei Servizi. CONTROLLO: Le valutazioni di merito sono in capo a un comitato tecnico-scientifico nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale (art. 7 della L.R. 13/2023), composto da tre esperti di documentata e riconosciuta competenza specifica in ambito paesaggistico, ecologico ,	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto, pur in presenza di rilevanza esterna, le misure già esistenti sono pienamente idonee a mitigare il rischio. Le valutazioni di merito sono in capo al comitato tecnico-scientifico ex art. 7 L.R. 13/2023. Infine l'adeguata formazione ed esperienza del personale coinvolto nel processo, la ripartizione del processo decisionale in più fasi, che fanno capo a soggetti diversi (istruttore, funzionario, dirigente) e la regolamentazione dettagliata della materia rendono altamente improbabile l'eventualità che si possano verificare episodi corruttivi.	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP794 - Rilascio attestati di qualifica professionale	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati., Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.).		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Introduzione ed utilizzo dell'identificazione attraverso SPID personale che supera l'utilizzo di sistemi di autenticazione a rischio di violazione (nome utente e password)	Basso - Il processo è presidiato dall'Introduzione e l'utilizzo dell'identificazione attraverso SPID personale che supera l'utilizzo di sistemi di autenticazione a rischio di violazione (nome utente e password)	Basso								
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP795 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Rapporti con l'utenza	Erronea indicazione di dati., Irregolarità od omissione dei controlli per favorire taluni soggetti.	Eventuale incompleta ricezione delle informazioni	Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - informatizzazione dei processi	Medio - il rischio è medio per il pericolo di una dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti	Medio	Adozione di circolari per richiamare il personale al rispetto della normativa e a garantire l'uniformità di trattamento.	Formazione	Circolari attuative periodiche	30.11.2025	Dirigente	Invio circolari	Num.	1.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP795 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	02 - Rapporti con altri Enti/soggetti (APL, Agenzie per il lavoro, ecc.)	Erronea indicazione di dati., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza Altro fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - informatizzazione dei processi	Medio - processo parzialmente discrezionale	Medio	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	30.11.2025	dirigente	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP795 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Rapporti con l'utenza	Erronea indicazione di dati., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.	eventuale incompleta ricezione delle informazioni	Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - informatizzazione dei processi	Medio - processo mediamente discrezionale	Medio	Adozione di circolari per richiamare il personale al rispetto della normativa e garantire l'uniformità di trattamento	Formazione	Circolare sull'applicazione del Codice di comportamento	30.11.2025	dirigente	invio circolari	Num.	1.00
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP795 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	02 - Rapporti con altri Enti/soggetti (APL, Agenzie per il lavoro, ecc.)	Erronea indicazione di dati., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - informatizzazione dei processi	Medio - il rischio è medio per il pericolo di una dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti	Medio	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	30.11.025	dirigente	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	S/N	Si
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PP795 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE E IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Rapporti con l'utenza	Irregolarità od omissione dei controlli per favorire taluni soggetti., Erronea indicazione di dati.	Eventuale incompleta ricezione delle informazioni.	Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - informatizzazione dei processi	Medio - processo parzialmente discrezionale	Medio	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Circolari attuative periodiche	30.11.2025	Dirigente	Invio circolari	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP95 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	02 - Rapporti con altri Enti/soggetti (APL, Agenzie per il lavoro, ecc.)	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Informatizzazione dei processi	Medio - Il rischio è medio per il pericolo di una dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti	Medio	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	30.11.2025	dirigente	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	S/N	SI
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP95 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Rapporti con l'utenza	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Erronea indicazione di dati.	Eventuale e incompleta ricezione della informazioni	Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Informatizzazione dei processi	Medio - Il rating di rischio è medio in quanto l'attività è informatizzata tramite il Portale Ciclavoro	Medio	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Semplificazione	Circolari attuative periodiche	30/11/2025	Il dirigente	Predisposizione e divulgazione al personale di circolari	S/N	SI
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP95 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	02 - Rapporti con altri Enti/soggetti (APL, Agenzie per il lavoro, ecc.)	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Il processo è informatizzato in base alla normativa di settore	Medio - Il rischio è medio per il pericolo di una dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti	Medio	Formazione interna	Formazione	Una giornata di formazione sul Codice di comportamento	30/11/2025	Il dirigente	Una giornata di formazione	S/N	SI
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP95 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Rapporti con l'utenza	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti., Erronea indicazione di dati.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Informatizzazione dei processi	Medio - Il rischio è medio per il pericolo di una dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti	Medio	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Una giornata di formazione interna sul Codice di comportamento	30.11.2025	dirigente SSL	una giornata di formazione sul codice di comportamento	S/N	SI
PP - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2025PPP95 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	02 - Rapporti con altri Enti/soggetti (APL, Agenzie per il lavoro, ecc.)	Erronea indicazione di dati., Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - Informatizzazione dei processi.	Medio - Processo parzialmente discrezionale.	Medio	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	30.11.2025	Dirigente	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	S/N	SI
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - Programmazione risorse	01 - Pianificazione e progiammazione, in raccordo con la Progammazione Unitaria, dei programmi FESR e dei programmi complementari e paralleli (PAC, POC, risorse liberate, ecc.).	Omissioni nella predisposizione e controllo del Piano., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Misure Generali del PTCPT: Misura 2.2 "Codice di comportamento" disposizioni richiamate dagli artt. 4 a 14 e da 16 a 18; Misura 2.4 "Conflitto d'interesse". La Direzione, tra l'altro, provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG e raccogliere le relative autocertificazioni.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le fasi di formazione della programmazione sono strettamente regolamentate e strutturate: tengono strutturalmente conto della rilevazione dei fabbisogni del territorio (ad es.attraverso il Tavolo di Partenariato), e seguono ad analisi valutative. Eventuali azioni di miglioramento del processo, per quanto di competenza dell'AAGG, potrebbero condurvi sotto l'egida della Programmazione Unitaria	Basso							
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Individuazione degli stakeholder e interlocuzione trasparente con gli stessi tramite riunioni periodiche, eventi o altre occasioni di confronto. Positivizzare i criteri adottati in ambito regionale per l'analisi dei fabbisogni	Alto - Rischio alto per gli interessi economici in gioco	Alto	(Controllo) - Istruttoria condivisa	Controllo	Istruttoria condivisa tra funzionario e dirigente o dirigente e direttore	Entro il 30.11	Direttore Generale	Percentuale di istruttorie condivise	Perc.	50.00
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - Screening HCV	Ridotta o omessa diffusione delle informazioni.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	No	Basso - Il rischio è basso in quanto più soggetti (Regione e Aziende Sanitarie) concorrono all'attuazione del processo.	Basso	controllo avvenuta pubblicazione	Controllo	Il dirigente attesta l'avvenuta pubblicazione.	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Controllo dell'avvenuta pubblicazione degli atti di programmazione	S/N	SI
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività di promozione e gestione di progetti a valenza regionale, nazionale e internazionale rivolti alla samità, finanziati e/o cofinanziati dalla Commissione Europea	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Gli stakeholders sono individuati e si fa una interlocuzione trasparente con gli stessi tramite incontri	Basso - Rischio basso in quanto prestituita dalle misure colonna M	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	S/N	SI
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità di cui all'art. 12 del d.lgs 33/2013	Basso - Trattasi di atti non aventi immediata rilevanza esterna e adottati sulla base di indirizzi e, talvolta, anche criteri fornti dall'organo politico. Inoltre, trattasi di atti generali relativi, in via astratta, a una pluralità di destinatari non determinati né determinabili	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Coinvolgimento dei dirigenti di SSL di volta in volta interessati.	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni informali di analisi degli atti e della normativa di riferimento	30-nov	Il Dirigente di SPL	Atti di programmazione adottati con il coinvolgimento dei dirigenti/Atti di progiammazione da adottare	Perc.	50.00
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità di cui all'art. 12 del d.lgs 33/2013	Basso - Trattasi di atti non aventi immediata rilevanza esterna e adottati sulla base di indirizzi e, talvolta, anche criteri fornti dall'organo politico. Inoltre, trattasi di atti generali relativi, in via astratta, a una pluralità di destinatari non determinati né determinabili	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Coinvolgimento dei funzionari responsabili del procedimento.	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni informali di analisi degli atti e della normativa di riferimento	30-nov	Il Dirigente di SPL	Numero di riunioni	Num.	2.00
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità di cui all'art. 12 del d.lgs 33/2013	Basso - Trattasi di atti non aventi immediata rilevanza esterna e adottati sulla base di indirizzi e, talvolta, anche criteri fornti dall'organo politico. Inoltre, trattasi di atti generali relativi, in via astratta, a una pluralità di destinatari non determinati né determinabili	Basso	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Coinvolgimento dei funzionari responsabili del procedimento.	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni periodiche informali per l'analisi degli atti e della normativa di riferimento	30-nov	Il Dirigente di SPL	Numero di riunioni	Num.	2.00
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500501 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità di cui all'art. 12 del d.lgs 33/2013	Basso - Trattasi di atti non aventi immediata rilevanza esterna e adottati sulla base di indirizzi e, talvolta, anche criteri fornti dall'organo politico. Inoltre, trattasi di atti generali relativi, in via astratta, a una pluralità di destinatari non determinati né determinabili.	Basso	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo	Controllo sulla avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale (BURC, Casa di Vetro, Sezione Amministrazione Trasparente) degli atti adottati dalla SSL relativi alla programmazione di competenza dello stesso.	30 Nov	Dirigente SSL	Riscontro alla DG sul corretto assolvimento degli obblighi in materia di pubblicazione degli atti sul sito istituzionale della Regione Campania	Num.	1.00
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici., Programmazione orientata a favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità di cui al Dlgs 33/2013; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali.	Basso							
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari - Bilancio della Direzione Generale	01 - Intero processo	Programmazione orientata a favorire lobbies o interessi specifici., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Ridotta o omessa diffusione delle informazioni.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità di cui al Dlgs 33/2013; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali.	Basso							
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Intero processo	Programmazione orientata a favorire lobbies o interessi specifici., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità di cui al Dlgs 33/2013; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali.	Basso							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2023PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500605 - Bonifiche	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici., Programmazione orientata a favorire lobbies o interessi specifici., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità d.lgs 33/2013; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali.	Basso								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2023PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Programmazione orientata a favorire lobbies o interessi specifici., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità d.lgs 33/2013; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali.	Basso								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2023PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Programmazione orientata a favorire lobbies o interessi specifici., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità d.lgs 33/2013; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali.	Basso								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2023PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Intero processo	Programmazione orientata a favorire lobbies o interessi specifici., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità d.lgs 33/2013; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali.	Basso								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2023PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei rogh tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con la società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Programmazione orientata a favorire lobbies o interessi specifici., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità Altro fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Assolvimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità d.lgs 33/2013; Codice di comportamento: disposizioni ex art. 6 in materia "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", Misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i..	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali.	Basso								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2023PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Coordinamento delle attività e approvazione degli atti	Programmazione orientata a favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; controllo del dirigente sull'attività dell'ufficio e dei responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001; controllo della Direzione Ambiente deputata al rilascio della Valutazione Ambientale Strategica; trasparenza: pubblicazione del piano forestale generale in Amministrazione Trasparente nella sezione "Pianificazione e governo del territorio".	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto estremamente normato e sottoposto al controllo di soggetti terzi. La pianificazione faunistica venatoria e la pianificazione forestale generale regionale è approvata dalla Giunta regionale previa acquisizione della Valutazione Ambientale Strategica rilasciate dalla Direzione Ambiente. Si ritengono idonee le misure generali attuate.	Basso								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2023PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Intero processo	Programmazione orientata a favorire interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Altro fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Misure generali: -estensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; - trasparenza: pubblicazione ai sensi dell'art. 5 della L.R. 23/2017 (Casa di Vetro) e in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013.	Basso - Il processo di programmazione è il risultato di percorsi di concertazione con altre amministrazioni ed uffici pubblici (comunità montane, province, comuni), nonché di ampie consultazioni pubbliche che coinvolgono gli stakeholders; l'attività è completamente vincolata alle stringenti disposizioni normative nazionali e regionali e ad una regolamentazione tecnica e procedurale estremamente dettagliata. La pianificazione forestale è sottoposta alla valutazione strategica ambientale. Si ritengono idonee le misure generali già attuate dall'ufficio in materia di trasparenza e astensione in caso di conflitti di interessi e in materia di segregazione dei poteri tra organi elettivi e gestionali.	Basso								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2023PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Intero processo	Programmazione orientata a favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - - Astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento; - applicazione dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001; - attuazione della disciplina in materia di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001; - controllo della Direzione Ambiente deputata al rilascio della Valutazione Ambientale Strategica e della Valutazione d'Incidenza Ambientale; - trasparenza: pubblicazione del piano faunistico-venatori in Amministrazione Trasparente nella sezione "Informazioni Ambientali" .	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto estremamente normato e sottoposto al controllo di soggetti terzi. La pianificazione faunistica venatoria regionale è proposta per l'approvazione al Consiglio Regionale, previa acquisizione del parrito del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale e dell'acquisizione della Valutazione Strategica e della Valutazione d'Incidenza rilasciate dalla Direzione Ambiente. Si ritengono idonee le misure generali attuate.	Basso								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - predisposizione degli atti	Complessità tecnico amministrativa degli atti programmatori da cui può discendere una fase di gestione che non risponde a criteri di tempestività e che può avere esiti differenziati tra i diversi uffici., Programmazione orientata a favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Misure generali: - astensione in caso di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto in ambito FEASR, l'attività è completamente vincolata dalle stringenti disposizioni normative, comunitarie e nazionali, nonché da ampie consultazioni pubbliche e campagne di ascolto che coinvolgono il partenariato economico e sociale. Gli atti di programmazione sono sottoposti al vaglio del Comitato di Sorveglianza e del Comitato di Monitoraggio.	Basso									
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Solo l'eventuale proposta di deliberazione nelle materie di competenza	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Sensibilizzazione del personale mediante invio del codice di comportamento. Istruttoria svolta in team. Firma congiunta di note da parte del dirigente SSL competente e del dirigente SPL	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la discrezionalità è limitata dalle disposizioni normative di settore che forniscono indicazioni precise ed interpretazioni uniformi. Sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	Basso									
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione della la misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO vigente e al D.lgs 33/2013 in particolare all'art. 12.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	Basso									
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO ; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO vigente e al D.lgs 33/2013 in particolare all'art. 12.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	Basso									
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO vigente e al D.lgs 33/2013 in particolare all'art. 12.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	Basso									
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione della misura MG4 del PIAO vigente; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 PIAO vigente e al D.lgs 33/2013 in particolare all'art. 12.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	Basso									
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Si - Applicazione della misuraMG4 del PIAO 2024-2026; Applicazione della misura di cui all'art. 6 bis L. 241/1990; applicazione del codice di comportamento, in particolare artt. 6, 7; Adempimenti di cui all'All. 7 del PIAO 2024-2026 e al D.lgs 33/2013.	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali.	Basso									
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Coordinamento e predisposizione dei programmi regionali in materia di innovazione e trasferimento tecnologico	Programmazione orientata a favorire interessi specifici., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Individuazione di interventi di rafforzamento non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (s/o controlli)	Si - Proposta da parte della Direzione e controllo di coerenza da parte degli uffici regionali competenti ratione materiae (Programmazione Unitaria ed Autorità di gestione)	Basso - Il processo è di tipo istruttorio e propositivo, previa condivisione con altri uffici, politici ed amministrativi, competenti per limitare i rischi	Basso									
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - adozione atto finale	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Elevata discrezionalità del processo decisionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione di tavoli di confronto.	Sensibilizzazione e partecipazione	Tavoli di confronto tra dirigenti e funzionari su tutte le tematiche oggetto della programmazione	30_11_2025	Direttore	Verbali dei tavoli	Num.	3,00
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501101 - Istruzione	01 - istruttoria, proposta	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di "obbligo di astensione" (art.7); "comportamenti nei rapporti privati" (art.10); "comportamenti in servizio" (art.11); "Rapporti con il pubblico" (art.12)	Medio - Limitata discrezionalità del processo decisionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Sensibilizzazione e partecipazione	Tavoli di confronto tra dirigenti e funzionari su tutte le tematiche oggetto della programmazione	31_12_2025	Dirigenti	verbale delle riunioni	Num.	2,00
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501102 - Politiche giovanili	01 - istruttoria, proposta	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna Altro fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione dei codice di comportamento (artt. da 1 a 18).	Medio - Limitata discrezionalità del processo decisionale e compartecipazione di funzionari, DG e Assessore alla programmazione	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Sensibilizzazione e partecipazione	Tavoli di confronto tra dirigenti e funzionari su tutte le tematiche oggetto della programmazione	30_11_2025	Dirigenti	Verbali delle riunioni	Num.	2,00
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501104 - Formazione professionale	01 - Istruttoria	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: artt. 1, 7, 8 e 10.	Medio - Elevata discrezionalità del processo decisionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione di tavoli di confronto.	Sensibilizzazione e partecipazione	Tavoli di confronto tra dirigenti e funzionari su tutte le tematiche oggetto della programmazione	30_11_2025	Direttore	Verbali dei tavoli	Num.	1,00
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	501109 - Edilizia Scolastica	01 - istruttoria, proposta	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	Si - Codice di comportamento: disposizioni in tema di "obbligo di astensione" (art.7); "comportamenti nei rapporti privati" (art.10); "comportamenti in servizio" (art.11); "Rapporti con il pubblico" (art.12)	Medio - Limitata discrezionalità del processo decisionale	Medio	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Sensibilizzazione e partecipazione	Tavoli di confronto tra dirigenti e funzionari su tutte le tematiche oggetto della programmazione	30/11/2025	Direttore - dirigenti - funzionari	verbale delle riunioni	Num.	2,00
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	01 - supporto alla predisposizione delle DGR per le materia di competenza	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	Si - Regolamentazione: rispetto di tutte le norme, i criteri e le procedure interessati dalla produzione degli atti. Misure specifiche anno 2022: Formazione interna ed aggiornamento professionale dei dipendenti impegnati sulla fase processuale rispetto agli adempimenti normativi (AL02 ed AL06) nonché "programmazione di strumenti per la definizione di standard di comportamento" su fase PV01 ;	Basso - Sebbene il processo presenti una relativa discrezionalità il rating è da considerarsi basso poiché l'attività è presidiata da sufficienti misure di prevenzione del rischio anche in considerazione della rispondenza degli atti programmatori al programma di governo. Le misure specifiche di prevenzione del rischio attuate nel 2022 rafforzano ulteriormente il presidio del processo.	Basso									

fonte: http://burc.regione.campania.it

PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	01 - Attività di supporto tecnico nella predisposizione e valutazione degli atti di programmazione. Gestione e coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione del Contributo della Regione Campania al Programma nazionale della Riforme (PNR) del PNRR, contenuto nel Documento di Economia e Finanza (DEF)	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dalla SSL.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	Si - Formazione interna specifica	Basso - Trattasi di processo di ricognizione della programmazione regionale e dei relativi interventi attuativi così come comunicati dagli uffici regionali. Attività di coordinamento e di supporto nella compilazione dei documenti che confluiscono nel Contributo della Regione Campania al Programma nazionale della Riforme (PNR) del PNRR, contenuto nel Documento di Economia e Finanza (DEF).	Basso								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. L'Ufficio Speciale provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna.	Medio - Il rating di rischio del processo è influenzato dal fatto che la fasi di formazione della programmazione sono strettamente regolamentate: tengono strutturalmente conto della rilevazione dei fabbisogni del territorio e seguono ad analisi valutative. Eventuali azioni di miglioramento del processo potrebbero condursi sotto l'egida della Programmazione Unitaria. Il processo tuttavia ha un interesse esterno (anche se non particolarmente rilevante) esterno.	Medio	[Controllo] - Report di sintesi delle attività svolte.	Controllo	L'attività si concretizzerà in due fasi: - Predisposizione del Format di Report - Alimentazione del Report Il Direttore Generale produce il report complessivo sulla base delle attività di reporting dei Dirigenti della SSL.	Report prodotto entro il 30/11/2024	A carico della SSL di riferimento del Processo	Indicatore: Report prodotto Target: alimentazione entro il 30/11/2024	S/N	Si
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600901 - Rapporti con Enti locali	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. L'Ufficio Speciale provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna.	Basso - Il rating di rischio del processo è influenzato dal fatto che la fasi di formazione della progammazione sono strettamente regolamentate: tengono strutturalmente conto della rilevazione dei fabbisogni del territorio e seguono ad analisi valutative. Eventuali azioni di miglioramento del processo potrebbero condursi sotto l'egida della Programmazione Unitaria. Il processo tuttavia ha un interesse esterno (anche se non particolarmente rilevante) esterno.	Basso	[Controllo] - Report di sintesi delle attività svolte.	Controllo	L'attività si concretizzerà in due fasi: - Predisposizione del Format di Report - Alimentazione del Report Il Direttore Generale produce il report complessivo sulla base delle attività di reporting dei Dirigenti della SSL.	Report prodotto entro il 30/11/2024	A carico della SSL di riferimento del Processo	Indicatore: Report prodotto Target: alimentazione entro il 30/11/2024	S/N	Si
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600904 - Politiche di Sviluppo della Area Interna Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. L'Ufficio Speciale provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna.	Basso - Il rating di rischio del processo è influenzato dal fatto che la fasi di formazione della programmazione sono strettamente regolamentate: tengono strutturalmente conto della rilevazione dei fabbisogni del territorio e seguono ad analisi valutative. Eventuali azioni di miglioramento del processo potrebbero condursi sotto l'egida della Programmazione Unitaria. Il processo tuttavia ha un interesse esterno (anche se non particolarmente rilevante) esterno.	Basso	[Controllo] - Report di sintesi della attività svolte.	Controllo	L'attività si concretizzerà in due fasi: - Predisposizione del Format di Report - Alimentazione del Report Il Direttore Generale produce il report complessivo sulla base delle attività di reporting dei Dirigenti della SSL.	Report prodotto entro il 30/11/2024	A carico della SSL di riferimento del Processo	Indicatore: Report prodotto Target: alimentazione entro il 30/11/2024	S/N	Si
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. L'Ufficio Speciale provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna.	Basso - Il rating di rischio del processo è influenzato dal fatto che la fasi di formazione della progammazione sono strettamente regolamentate: tengono strutturalmente conto della rilevazione dei fabbisogni del territorio e seguono ad analisi valutative. Eventuali azioni di miglioramento del processo potrebbero condursi sotto l'egida della Programmazione Unitaria. Il processo tuttavia ha un interesse esterno (anche se non particolarmente rilevante) esterno.	Basso	[Controllo] - Report di sintesi della attività svolte.	Controllo	L'attività si concretizzerà in due fasi: - Predisposizione del Format di Report - Alimentazione del Report Il Direttore Generale produce il report complessivo sulla base delle attività di reporting dei Dirigenti della SSL.	Report prodotto entro il 30/11/2023	A carico della SSL di riferimento del Processo	Indicatore: Report prodotto Target: alimentazione entro il 30/11/2023	S/N	Si
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. L'Ufficio Speciale provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna.	Basso - Il rating di rischio del processo è influenzato dal fatto che la fasi di formazione della progammazione sono strettamente regolamentate: tengono strutturalmente conto della rilevazione dei fabbisogni del territorio e seguono ad analisi valutative. Eventuali azioni di miglioramento del processo potrebbero condursi sotto l'egida della Programmazione Unitaria. Il processo tuttavia ha un interesse esterno (anche se non particolarmente rilevante) esterno.	Basso	[Controllo] - Report di sintesi della attività svolte.	Controllo	L'attività si concretizzerà in due fasi: - Predisposizione del Format di Report - Alimentazione del Report Il Direttore Generale produce il report complessivo sulla base delle attività di reporting dei Dirigenti della SSL.	Report prodotto entro il 30/11/2024	A carico della SSL di riferimento del Processo	Indicatore: Report prodotto Target: alimentazione entro il 30/11/2024	S/N	Si
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	01 - Intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. L'Ufficio Speciale provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna.	Basso - Il rating di rischio del processo è influenzato dal fatto che la fasi di formazione della progammazione sono strettamente regolamentate: tengono strutturalmente conto della rilevazione dei fabbisogni del territorio e seguono ad analisi valutative. Eventuali azioni di miglioramento del processo potrebbero condursi sotto l'egida della Programmazione Unitaria. Il processo tuttavia ha un interesse esterno (anche se non particolarmente rilevante) esterno.	Basso	[Controllo] - Report di sintesi della attività svolte.	Controllo	L'attività si concretizzerà in due fasi: - Predisposizione del Format di Report - Alimentazione del Report Il Direttore Generale produce il report complessivo sulla base delle attività di reporting dei Dirigenti della SSL.	Report prodotto entro il 30/11/2024	A carico della SSL di riferimento del Processo	Indicatore: Report prodotto Target: alimentazione entro il 30/11/2024	S/N	Si
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	Si - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. L'Ufficio Speciale provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna.	Medio - Il rating di rischio del processo è influenzato dal fatto che la fasi di formazione della programmazione sono strettamente regolamentate: tengono strutturalmente conto della rilevazione dei fabbisogni del territorio e seguono ad analisi valutative. Eventuali azioni di miglioramento del processo potrebbero condursi sotto l'egida della Programmazione Unitaria. Il processo tuttavia ha un interesse esterno (anche se non particolarmente rilevante) esterno.	Medio	[Controllo] - Report di sintesi della attività svolte.	Controllo	L'attività si concretizzerà in due fasi: - Predisposizione del Format di Report - Alimentazione del Report Il Direttore Generale produce il report complessivo sulla base delle attività di reporting dei Dirigenti della SSL.	Report prodotto entro il 30/11/2024	A carico della SSL di riferimento del Processo	Indicatore: Report prodotto Target: alimentazione entro il 30/11/2024	S/N	Si
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Coordinamento e predisposizione dei programmi regionali in materia di innovazione e trasferimento tecnologico	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	No	Medio - Il processo richiede valutazioni e decisioni discrezionali condivise con le altre strutture regionali e con la governance	Medio	[Trasparenza]- Pubblicazione sull'Home regionale Trasparenza Amministrativa.	Trasparenza	Pubblicazione su amministrazione trasparenza - altri contenuti del piano triennale per la digitalizzazione	Entro il 30 novembre	Dirigente	Pubblicazione del piano	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Atto conclusivo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - MG1 - Trasparenza Obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 33/2013	Medio - Il processo di progammazione spesso è il risultato di intese/accordi con altri enti titolari di interessi pubblici coinvolti nel procedimento che incidono sui provvedimenti finali.	Medio								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle ecoballe e bonifica dei siti liberati	01 - Atti istruttori	Programmazione orientata a favorire interessi specifici., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - MG1 - Trasparenza: Implementazione dei sistemi e dei dati volti a consentire la pubblicazione ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 33/2013	Medio - Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifica formazione tecnico-professionale. Gli atti di programmazione vengono assunti anche sulla base dei provvedimenti di indirizzo della giunta sottoposti anche al vaglio dei Responsabili della Programmazione Unitaria	Medio								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	01 - Atti istruttori	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Scarsa responsabilizzazione interna	SI - MG1 - Trasparenza -Pubblicazione degli atti di progammazione sul portale istituzionale della Regione Campania Burc/Casa di vetro art 37 dlgs 33/2013	Medio - Il giudizio di valutazione è medio in quanto tale processo richiede un elevato tecnicismo delle materie di competenza dell' Ufficio e l'acquisizione di specifica formazione tecnico-professionale.	Medio								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	01 - Atti istruttori	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - MG1 - Trasparenza Obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 33/2013	Medio - Il processo è opportunamente proceduralizzato ma caratterizzato da un potenziale interesse esterno	Medio								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV02 - Valutazione e verifica degli investimenti	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	410201 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi Altro fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo	SI - Affidamento dell'attività ad un Ufficio dotato di autonomia Astensione in caso di conflitto di interessi	Medio - L'autonomia dell'ufficio e l'affidamento delle valutazioni ad un gruppo di lavoro che opera in maniera collegiale e che è composto da personale esperto e qualificato consente un'analisi e una valutazione obiettiva dei programmi. Inoltre, le valutazioni sono svolte in esecuzione di piani di valutazioni concordati e approvati da livelli istituzionali.	Medio								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV02 - Valutazione e verifica degli investimenti	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI - Trasparenza dei criteri e verifica delle fonti dei dati utilizzati	Basso - Il rischio è ritenuto BASSO la UOD si occupa dell'istruttoria sulla base di criteri oggettivi(popolazione residente nelle AASSL e n.posti letto degli Ospedali) ed ha stakeholders pubblici.	Basso	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alla attività	Rotazione	Creazione di un gruppo di lavoro per la valutazione e verifica degli investimenti	entro il 30.11	Dirigente UOD	Lavoro in team e compartecipazione del personale ai processi	S/N	SI
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV02 - Valutazione e verifica degli investimenti	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	500401 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività di promozione e gestione di progetti a valenza regionale, nazionale e internazionale rivolti alla sanità, finanziati e/o cofinanziati dalla Commissione Europea	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Utilizzo di sistemi informatizzati. Segregazione delle funzioni per le varie fasi. Sistema dei controlli a più livelli	Basso - Rischio basso in quanto prevalente dalle misure: utilizzo di sistemi informatizzati; segregazione delle funzioni per le varie fasi; sistema dei controlli a più livelli	Basso	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Controllo	Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	S/N	SI
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV02 - Valutazione e verifica degli investimenti	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	01 - Atto conclusivo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguatezza o assenza di adeguate competenze del personale addetto ai processi	SI - MG1 Trasparenza - art. 38 del Dlgs.33/2013 verifica per Rispetto dei tempi previsti dal fondo Comunitario e/o nazionale che finanzia l'intervento	Medio - Il processo è opportunamente proceduralizzato ma caratterizzato da un potenziale interesse del Beneficiario del finanziamento	Medio								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV02 - Valutazione e verifica degli investimenti	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	01 - Atti istruttori	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - MG1 Trasparenza -Pubblicazione degli atti di progammazione sul portale istituzionale della Regione Campania Burc/Casa di vetro-38 del D.Lgs. 33/2013	Basso - Il processo è opportunamente proceduralizzato ma caratterizzato da un potenziale interesse esterno	Basso								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV03 - Elaborazione/Aggiornamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	01 - Intero processo	Individuazione di interventi di rafforzamento non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Trasparenza: Obblighi di pubblicazione ai sensi del Dlgs. 33/2013, art. 12	Basso - L'approvazione del Piano di Rigenerazione Amministrativa avviene a valle di un processo strutturato che parte da un percorso di autovalutazione, prosegue con un confronto con gli Uffici della Commissione Europea e con la condivisione dei contenuti con gli Uffici di Vertice dell'Amministrazione (Gabinetto del Presidente, Autorità di Gestione dei Programmi) e si conclude con l'approvazione da parte della Giunta regionale. Dunque l'esposizione al rischio è bassa.	Basso								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV04 - Monitoraggio dell'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	01 - Intero processo	Monitoraggio non rispondente al reale stato di attuazione.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - Il monitoraggio dell'attuazione del Piano di Rigenerazione Amministrativa è condotto sulla base del contributo della singole SPL coinvolte nell'attuazione del Piano, dunque il livello di discrezionalità della Struttura è molto basso.	Basso	(Trasparenza) - Pubblicazione nel portale regionale delle informazioni sullo stato di avanzamento delle attività.	Trasparenza	Pubblicazione nella sezione dedicata del portale	30/11/2023	Responsabile Tecnico del PRA	Pubblicazione delle informazioni entro il 30/11/2024	S/N	SI
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV08 - Attuazione degli atti di progammazione	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	600904 - Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	01 - Intero processo	Fondi erogati non in linea con il programma approvato., Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti., Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - Misure Generali del Pianc: Codice di comportamento(art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse.	Basso - Il rating di rischio del processo deriva dalla limitata discrezionalità delle relative attività, meramente esecutive e vincolate a quanto disposto negli accordi sottoscritti, nonché dal presidio assicurato dalle Misure già esistenti e attuate.	Basso								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV09 - Predisposizione dei pareri sulle proposte di programmazione inerenti ai programmi FESR e ai programmi complementari e paralleli (PAC, POC, ...) inviate dalle Strutture competenti per materia.	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500305 - Programmazione risorse	01 - Intero processo	Omessa o ritardata o alterata istruttoria al fine di favorire taluni soggetti., Omissioni nella predisposizione e controllo dei Piano., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI - Misure Generali del Pianc: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8). Conflitto d'interesse. La Direzione provvede annualmente a semibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG	Basso - Il processo, strettamente regolamentato, anche alla luce dell'attuazione della misura specifica prevista per il 2021, volta ad accompagnare il processo di redazione dei provvedimenti sottoposti a parere, presenta un rating di rischio basso.	Basso	Caratterizzazione delle check list rispetto alla specificità delle azioni previste dalla programmazione 21-27	Controllo	Implementazione delle check list sulle proposte deliberative di programmazione pervenute dagli altri Uffici	Entro il 30/11/2023	Dirigente UOD05	Indicatore: check list Valore attesa: n.ro di check list implementate/n.ro proposte di delibera pervenute	Perc.	100.00
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV10 - Gestione dei Grandi Progammi e dei Grandi Progetti di diretta competenza della SSL	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500394 - STAFF Grandi Progetti	01 - Intero processo	Omissioni di controllo o mancata pubblicazione di legge., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici., Omessa o ritardata o alterata istruttoria al fine di favorire taluni soggetti.		Fattore abilitante - Mancanza di misure di trattamento del rischio (e/o controlli)	SI - Potenziamento del n.ro di verifiche periodiche con i beneficiari al fine di portare a compimento i Grandi Programmi/Progetti	Medio - Il processo ha un rating di rischio medio soprattutto in considerazione dell'elevato interesse esterno. Risulta in ogni caso strettamente regolamentato a livello comunitario, nazionale e regionale, in ragione delle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) e dei controlli plurimi ed elevati sulle attività in questione. Il differimento della conclusione dei Grandi Programmi/Progetti rispetto alle tempistiche inizialmente programmate rende opportuna la prosecuzione delle verifiche ongoing	Medio	Potenziamento del n.ro di verifiche periodiche con i beneficiari al fine di portare a compimento i Grandi Programmi/Progetti	Controllo	Organizzazione di incontri con i beneficiari volte ad attualizzare i cronoprogrammi procedurali	Entro il 30/11/2024 svolgimento delle verifiche previste	Dirigente Staff94	Indicatore: Incontri con i beneficiari Valore atteso: 6 incontri nel corso del 2024	Num.	8.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV11 - Coordinamento delle attività di monitoraggio dello stato di attuazione e della rendicontazione dei Grandi Programmi e dei Grandi Progetti	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500394 - STAFF Grandi Progetti	01 - Intero processo	Omissioni nella predisposizione e controllo dei Piano., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici., Omissioni di controllo o mancata pubblicazione di legge.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), Conflitto d'interesse. La Direzione provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto non si ravvedono, nell'attività di coordinamento, peculiari elementi di rischio. Inoltre, l'attuazione dei Grandi Progetti, oltre che seguire le normali regole del POR in terma di regolamentazione degli atti e delle procedure, viene governato congiuntamente alla Commissione Europea e Jaspers. È altresì oggetto di controllo da parte della Corte dei conti italiana ed europea etc, oltre che soggetto agli ordinari controlli POR di I^ e II^ livello.	Basso								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV12 - Coordinamento del processo di implementazione dei Grandi Programmi e dei Grandi Progetti anche attraverso Protocolli d'Intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre amministrazioni e Protocolli d'intesa e Convenzioni con enti di diritto privato	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500394 - STAFF Grandi Progetti	01 - Intero processo	Omissioni nella predisposizione e controllo dei Piano., Individuazione di interventi di rafforzamento non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione., Omissioni di controllo o mancata pubblicazione di legge., Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Misure Generali del Piano: Codice di comportamento (art. 4, art. 6, art. 7 e art. 8), Conflitto d'interesse. La Direzione provvede annualmente a sensibilizzare il personale sul conflitto d'interesse con comunicazione interna alla DG	Basso - Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attuazione dei Grandi Progetti, oltre che seguire le normali regole del POR in terma di regolamentazione degli atti e delle procedure, viene governato congiuntamente alla Commissione Europea e Jaspers. È altresì oggetto di controllo da parte della Corte dei conti italiana ed europea etc., oltre che soggetto agli ordinari controlli POR di I^ e II^ livello.	Basso								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV14 - Implementazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	01 - Intero processo	Implementazione non in linea con quanto progiammato.		Fattore abilitante - Assenza del controllo di gestione e/o strumenti automatici di verifica	SI - MISURA GENERALE PTPCT 2021-2023 - 2.4 Astensione in caso di conflitto di interessi ART. 4, 6, 7, 10, 14, 16 CODICE DI COMPORTAMENTO	Basso - L'implementazione del Piano di Rigenerazione Amministrativa, attuata sulla base di quanto definito nel Piano, vede coinvolte tutte le SPL referenti per i singoli Interventi di Rafforzamento ed è oggetto di monitoraggio periodico, i cui esiti vengono riportati all'apposito Comitato di Indirizzo composto dai vertici dell'Amministrazione regionale (Gabinetto del Presidente quale Responsabile della programmazione Unitaria, Autorità di Gestione dei Programmi)	Basso	[Trasparenza] - Pubblicazione nel portale regionale delle informazioni sullo stato di avanzamento delle attività.	Trasparenza	Pubblicazione nella sezione dedicata del portale	30/11/2023	Responsabile Tecnico del PRA	Pubblicazione delle informazioni relative al PAR (Piano Attuativo Regionale) entro il 30/11/2024	S/N	SI
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV15 - Gestione della sottosezione "Performance" del PIAO	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance	01 - Intero processo	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti., Individuazione di interventi di rafforzamento non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione., Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi., Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Distorsione dei dati consuntivi relativi agli obiettivi del Piano., Omissioni nella predisposizione e controllo del Piano., Irregolarità nella misurazione dei risultati., Omessa o ritardata o alterata istruttoria al fine di favorire taluni soggetti., Omissioni di controllo o mancata pubblicazione di legge.		Fattore abilitante - Mancanza di trasparenza	SI - Misure generali: 1.Trasparenza: obblighi di pubblicazione ex art. 10, c.8, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013. 2.Codice di comportamento: nel 2021 e 2022 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8, 9, 13 e 14 del Codice vigente; nel 2021 videoconferenza con personale e tirocinanti per illustrazione Codice di comportamento; nel 2023 e 2024 attuazione disposizioni ex artt. 5, 6, 8 e 13 del Codice vigente. Riscontri annuali (2021 – 2022 – 2023 - 2024) sull'attuazione della Misura forniti alla SPL di appartenenza. Nel 2024 la Dichiarazione del dirigente sulla disposizioni in questione è stata presentata per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania". Inoltre, al fine di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese nel 2024 dal personale non dirigente dello scrivente staff, è stato richiesto all'Autorità Giudiziaria competente il rilascio dei certificati del casellario giudiziale relativi a tutto	Basso - Trattasi di procedure standardizzate e adeguatamente prestitate da misure già previste, con particolare riferimento alla Misura specifica attuata nel PTPCT 2019-2021, che ha previsto l'introduzione nel Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMiVaP) di controlli da parte di specifici soggetti sui dati consuntivati dalle Strutture per particolari tipologie di obiettivi, nonché agli adempimenti connessi alla Misura generale Codice di comportamento.	Basso								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV16 - Attività in materia di programmazione regionale per l'attivazione di servizi di accesso a favore di cittadini in condizione di povertà	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Programmazione orientata a favorire interessi specifici.		Fattore abilitante - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI - Lavoro in team, le attività di istruttoria sono svolte da più funzionari, in modo da favorire un controllo incrociato.	Basso - Trattasi di atti generali di programmazione adottati sulla base di atti di indirizzo formulati dagli organi competenti, e relativi ad una pluralità di destinatari.	Basso	(Rotazione) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Rotazione	Le attività sono svolte da dipendenti che lavorano in gruppo nello svolgimento delle diverse fasi del processo, secondo indicazioni interne di organizzazione del lavoro.	30 Nov	Dirigente Staff 91	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	50.00
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV17 - Predisposizione Piani e Programmi delle alienazioni e delle valorizzazioni di immobili	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Omissioni nella predisposizione e controllo del Piano.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI - La predisposizione del piano viene realizzata attraverso il contributo di diversi funzionari, validata dal Dirigente e sottoposta al voglio della Giunta Regionale.	Basso - La proposta di piano viene validata dal Dirigente e sottoposta al voglio della Giunta Regionale. Non si registrano eventi corruttivi pregressi	Basso								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV18 - Predisposizione/rilascio di Pareri per la verifica del rispetto della disciplina degli Aiuti di Stato sulle procedure e i dispositivi attuativi – a valere sulle risorse del FESR - trasmessi, ai tal fine, dalle Strutture competenti al Referente Aiuti di Stato	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Omessa risposta nei tempi previsti.		Fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	No	Medio - il giudizio sintetico di autovalutazione è medio tenuto conto della regolamentazione di dettaglio nella materia dato dalla normativa di settore	Medio								
PV - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	2025PPV19 - Predisposizione/rilascio di Pareri per la verifica del rispetto della disciplina del DSNH sulle procedure e i dispositivi attuativi – a valere sulle risorse del FESR - trasmessi, ai tal fine, dalle Strutture competenti ratione materiae	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Intero processo	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione., Omessa risposta nei tempi previsti.		Fattore abilitante - Discrezionalità nella gestione del processo Altro fattore abilitante - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	No	Medio - il giudizio sintetico di autovalutazione è medio tenuto conto della regolamentazione di dettaglio nella materia dato dalla normativa di settore	Medio								

fonte: http://burc.regione.campania.it

400100 - Gabinetto del Presidente

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	400100 - Gabinetto del Presidente	01 - VCG2 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso tutti gli Uffici del Gabinetto (40.01) e della Segreteria di Giunta (40.03), presso la Segreteria del Presidente, presso l'Ufficio Stampa e Comunicazione, presso le Segreterie dei Vice Capi di Gabinetto e presso il Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	Controllo	[Controllo] - Verifica delle effettiva indicazione, sul modello, della motivazione relativa al servizio esterno, supportata da eventuali atti a corredo.	Presenza della motivazione relativa al servizio esterno, supportata da eventuali atti a corredo	Entro il 30/11/2025 effettuazione dei controlli previsti	Responsabile controlli: VCG2	numero di controlli effettuati su numero di servizi esterni autorizzati	Perc.	100.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	01 - Nomina del RUP	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	COMPILAZIONE AUTODICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSE	IMMEDIATA	DIRIGENTE	NUMERO DI AUTODICHIARAZIONE RESE SU PROVVEDIMENTI TOTALI	Perc.	100.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	400109 - Ufficio IX - Rappresentanza istituzionale e relazioni esterne del Presidente	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	CONDIVISIONE LINEE GUIDA INTERNE	PERIODICA	DIRIGENTE	COMPARTECIPAZIONE A TUTTI I DIPENDENTI UFFICIO DELLE LINEE GUIDA	Num.	100.00
2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	400110 - Ufficio X - Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la conferenza delle regioni e delle Province autonome. Ufficio comunitario regionale.	01 - L'Uffcio X svolge un'attività endoprocedimentale finalizzata al processo di attivazione di protocolli e convezioni comprendendo la fase che va dalla richiesta alla proposta di attivazione. La successiva fase di verifica proposta atto e successiva sottoscrizione è di competenza degli Uffici del sottoscrittore (Presidente)	Controllo	[Controllo] - Controllo dell'avvenuta pubblicazione del protocollo/ convenzione sottoscritta.	Controllo dell'avvenutra pubblicazione su casa di vetro e art.23 dlgs.33/2013 (trasparenza amministrativa) da effettuarsi ogni 10 giorni a conclusione di ogni fase endoprocedimentale.	30/11/2025	Dirigente Responsabile dell'Ufficio	n. protocolli o convenzioni controllati/n. protocolli o convenzioni sottoscritti	Perc.	100.00
2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	400110 - Ufficio X - Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la conferenza delle regioni e delle Province autonome. Ufficio comunitario regionale.	01 - Parte del processo - L'Uffcio X svolge un'attività endoprocedimentale finalizzata al processo di attivazione di protocolli e convezioni comprendendo la fase che va dalla richiesta alla proposta di attivazione. La successiva fase di verifica proposta atto e successiva sottoscrizione è di competenza degli Uffici del sottoscrittore (Presidente)	Controllo	[Controllo] - Controllo dell'avvenuta pubblicazione del protocollo/ convenzione sottoscritta.	Controllo dell'avvenutra pubblicazione su casa di vetro e art.23 dlgs.33/2013 (trasparenza amministrativa) da effettuarsi ogni 10 giorni a conclusione di ogni fase endoprocedimentale.	30/11/2025	Dirigente Responsabile dell'Ufficio	n. protocolli o convenzioni controllati/n. protocolli o convenzioni sottoscritti	Perc.	100.00

400300 - Segreteria di Giunta

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Attuazione delle operazioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2022	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Attuazione delle operazioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2022	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	400301 - Ufficio I - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili	01 - Attuazione delle operazioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2022	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - Adempimenti di competenza	Rotazione	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartelle di lavoro condivise)	ordine di servizio n. 1/2022 indirizzato ai componenti il gruppo di lavoro per l'obbligo di archiviazione nella cartella condivisa con il dirigente di tutta la documentazione prodotta dal Gruppo di Lavoro a supporto del DPO .	Intero anno 2025	Il dirigente dell'Ufficio 40.03.03	Report annuale per la verifica del rispetto delle disposizioni impartite con l'ordine di servizio n. 1/2022 prot. n. 553290 del 09/11/2022	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP02 - Progettazione della gara	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - Nomina del RUP	Rotazione	(Rotazione) - Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni	In fase di designazione si procede a verificare gli incarichi svolti in precedenza dal RUP deisgnato	intero anno 2025	Dario Fonzo	Report annuale sulla verifica della rotazione degli incarichi di RUP assegnati al personale	S/N	Si
2025PCP02 - Progettazione della gara	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Rotazione	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartelle di lavoro condivise)	nota circolare indirizzata al personale amministrativo e contabile per l'obbligo di archiviazione di tutti gli atti relativi alle procedure di affidamenti nella cartella condivisa con il dirigente.	anno 2025	Dario Fonzo	Report annuale per la verifica del rispetto delle disposizioni impartite con l'ordine di servizio n. 1/2022 prot. n. 553290 del 09/11/2022	S/N	Si
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Rotazione	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartelle di lavoro condivise)	Tutti i documenti e gli atti relativi alle verifiche dei requisiti di competenza dell'ufficio 40.03.03 devono essere archiviati in una cartella condivisa con il dirigente.	anno 2025	Dario Fonzo	Report annuale per la verifica del rispetto delle disposizioni impartite con l'ordine di servizio n. 1/2022 prot. n. 553290 del 09/11/2022	S/N	Si
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Rotazione	Rotazione nella nomina dei DEC	In fase di designazione si procede a verificare gli incarichi svolti in precedenza dal DEC designato, ad esclusione degli affidamenti relativi ai servizi di Comunicazione della Presidenza (affidati al Responsabile dell'Ufficio Informazione Multimediale del Presidente)	2025	Dario Fonzo	Report annuale sulla verifica della rotazione degli incarichi di DEC assegnati al personale	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	400303 - Ufficio III - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa	02 - Nomina del collaudatore	Rotazione	Rotazione nella nomina del Verificatore di conformità	In fase di designazione si procede a verificare le nomine precedentemente effettuate per tale profilo.	2025	Dario Fonzo	Report annuale sulla verifica della rotazione degli incarichi di Verificatore di conformità assegnati al personale	S/N	Si
410100 - Autorità di Audit										
Processo	**Struttura**	**Fase**	**Tipologia**	**Misura**	**Modalità attuative**	**Tempistiche**	**Responsabile della misura**	**Descrizione indicatore**	**Unità di misura**	**Target**
2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	410100 - Autorità di Audit	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	istruttoria atti	periodiche	spl	atto a doppia firma	S/N	No
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	410100 - Autorità di Audit	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Rotazione	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Controlli interni	trimestrali	SSL	doppia firma sugli atti di valenza esterna	Num.	3.00
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	410100 - Autorità di Audit	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	controllo effettuato dal funzionario e dalla spl	annuali	dirigenti SSL	pubblicazioni effettuate su Amministrazione trasparente	Perc.	1.00
2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	410100 - Autorità di Audit	01 - Adempimenti di competenza	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo dei risultati raggiunti	annuali	SSL	adempimenti svolti	Perc.	1.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	410100 - Autorità di Audit	03 - Nomina del RUP	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	verifica della presenza del doppio controllo	periodiche	SPL e SSL	verifica dichiarazioni	Perc.	50.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	410100 - Autorità di Audit	04 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Rotazione	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	verifica della presenza delle doppie firme sugli atti	periodiche	SPL e SSL	verifica dichiarazioni	Perc.	50.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	410100 - Autorità di Audit	01 - Nomina del collaudatore	Controllo	controlli all'interno della stazione appaltante sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione	controlli a campione	periodiche	SPL e SSL	controlli a campione	Perc.	5.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	410100 - Autorità di Audit	01 - Nomina del collaudatore	Controllo	Richiesta disponibilità a personale interno dell'ufficio per incarico collaudatore	Avviso al personale interno	31/12/2023	SPL	presenza di firme del personale addetto ai processi di rendicontazione	Perc.	100.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	410100 - Autorità di Audit	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	verifica degli atti predisposti	periodiche	SPL e SSl	presenza di firme del personale addetto ai processi	Perc.	50.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP05 - Esecuzione del contratto	410100 - Autorità di Audit	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	verifica degli atti prodotti	periodiche	SPL	presenza di firme del personale addetto ai processi	Perc.	50.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	410100 - Autorità di Audit	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	verifica degli atti predisposti	periodica	SPL e SSL	verifica atti	Perc.	50.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	410100 - Autorità di Audit	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	corsi di formazione interni	annuali	ssl	corsi di formazione	Num.	1.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	410100 - Autorità di Audit	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	verifica degli atti prodotti	periodiche	SPL e SSL	presenza di firme del personale addetto ai processi	Perc.	50.00
2025PCP06 - Rendicontazione	410100 - Autorità di Audit	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Controllo sulle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi in percentuali maggiori di quelle fissate dalla disciplina	verifica esistenza dichiarazione	periodiche	SPL	verifica dichiarazioni	Perc.	50.00
2025PCP06 - Rendicontazione	410100 - Autorità di Audit	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	supervisione del SSL e SPL	periodiche	SSL e SPL	controlli a campione	Perc.	5.00
2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	410100 - Autorità di Audit	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	verifica della presenza in archivio	annuale	SPL	presenza del repertorio	Num.	1.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	410100 - Autorità di Audit	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	verifica degli atti predisposti	periodiche	SPL	presenza di firme del personale addetto ai processi	Perc.	100.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	410100 - Autorità di Audit	02 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controlli sugli atti prodotti	periodiche	SPL	presenza di firme del personale addetto ai processi	S/N	No
2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	410100 - Autorità di Audit	01 - Redazione e pubblicazione del bando (ipotesi di negoziata "previa")	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Innalzamento percentuale dei controlli sulle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi	controlli a campione	periodiche	SSL e SPL	verifica dichiarazioni	Perc.	10.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	410100 - Autorità di Audit	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo a campione	periodica	SPL	atto a doppia firma	S/N	No
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	410100 - Autorità di Audit	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	controllo di gestione e/o di strumenti automatici di verifica	periodiche	SPL	presenza di firme del personale addetto ai processi	S/N	No
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	410100 - Autorità di Audit	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa all'ordinazione al pagamento	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	controllo dei decreti	mensilmente	SSL	controllo dei tempi di approvazione dei decreti	Num.	3.00
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	410100 - Autorità di Audit	01 - Accertamento	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	espletamento delle attività da parte di almeno 2 funzionari	semestrale	SPL e SSL	osservanza dei temi trattati dal Codice di Comportamento e rispetto della normativa vigente	Perc.	100.00
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	410100 - Autorità di Audit	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Semplificazione	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	predisposizione di informazioni	annuali	SSL	documentazione informativa	Num.	1.00
2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	01 - Pianificazione, coordinamento e monitoraggio in itinere delle attività di controllo lungo tutto il periodo di programmazione del POR FESR e FSE	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	si effettua tramite uno più campionamenti annuali e con l'assegnazione dei progetti ai funzionari. questa operazione può essere anche unica per le due SSL	annuali	Responsabile AdA	importo spesa controllato	Perc.	10.00
2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	01 - Pianificazione, coordinamento e monitoraggio in itinere delle attività di controllo lungo tutto il periodo di programmazione del POR FESR e FSE	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	corsi di formazione e web in air	annuali	responsabile AdA	N.webinar di formazione per ciascun dipendnete	Num.	1.00
2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	01 - Pianificazione, coordinamento e monitoraggio in itinere delle attività di controllo lungo tutto il periodo di programmazione del POR FESR e FSE	Rotazione	(Rotazione) - Rotazione del funzionario preposto all'attività	controllo rotazione e formazione	annuali	autorità di Audit	nota assegnazione progetti da verificare agli auditors	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	01 - Pianificazione, coordinamento e monitoraggio in itinere delle attività di controllo lungo tutto il periodo di programmazione del POR FESR e FSE	Rotazione	(Rotazione) - Rotazione del funzionario preposto all'attività	controllo rotazione e formazione	annuali	autorità di Audit	n. report quality review	Num.	4.00
2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	01 - Pianificazione, coordinamento e monitoraggio in itinere delle attività di controllo lungo tutto il periodo di programmazione del POR FESR e FSE	Rotazione	(Rotazione) - Rotazione del funzionario preposto all'attività	controllo rotazione e formazione	annuali	autorità di Audit	numero recport campionamento	Num.	1.00
2025PGF20 - AUDIT	410100 - Autorità di Audit	03 - Gestione, monitoraggio e rendicontazione risorse POC per rafforzamento AdA	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	corsi di formazione	annuali	SSL	formazione per ciascun dipendente	Num.	1.00
2025PPE08 - Mobilità interna	410100 - Autorità di Audit	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Apposizione di doppia firma di controllo su ciascun documento prodotto	sempre	Dirigente spl	Doppia firma degli atti prodotti	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	410100 - Autorità di Audit	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo dei risultati raggiunti.	Il controllo sui risultati raggiunti è attuato attraverso la Relazione di performance individuale	30/06/2023	Responsabile ADA	n. relazioni di performance individuale	Num.	4.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	410100 - Autorità di Audit	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Eventuale in caso di LAG e personale che non effettua audit. Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	per la parte di personale che non si occupa di audit,i Verbali di Controllo riportano il riferimento all'avvenuta implementazione del SIGREP e alla verifica giornaliera delle autodichiarazioni sulla presenza in LAG e sul diario di lavoro individuale.	30/11/2023	Responsabile ADA	N. autocertificazione dipendente sottoposte a verifica a campione	Num.	4.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	410100 - Autorità di Audit	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Eventuale in caso di LAG e personale che non effettua audit. Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	per la parte di personale che non si occupa di audit,i Verbali di Controllo riportano il riferimento all'avvenuta implementazione del SIGREP e alla verifica giornaliera delle autodichiarazioni sulla presenza in LAG e sul diario di lavoro individuale.	30/11/2023	Responsabile ADA	N. relazioni gionaliere dipendente sottoposte a verifica a campione	Num.	4.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	410100 - Autorità di Audit	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce.	La misura è attuata attraverso la predisposizione di Verbali di Controllo protocollati per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale nel quale si riportano,per i dipendneti che si occupano dei fondi SIE, per ogni audit effettuato gli estremi dei verbali di video-call amministrativo e presso il Beneficiario a cui il SE si riferisce;	30/11/2023	Responsabile ADA	N. Verbali di controllo documentati, protocollati e verificati	Num.	4.00
2025PGF20 - AUDIT	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere in ambito FESR	Controllo	campionamento controlli	La misura è attuata attraverso i Report di quality review per ogni progetto controllato da parte del quality reviewer,dalla presenza nei verbali di audit delle firme di almeno due auditor presenti alla verifica, dai report di campionamento dei controlli con indicazione del metodo di campionamento e n. di progetti estratti e dalla predisposizione dei Verbali di verifica della effettiiva partecipazione dei dipendneti alla formazione	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N.Report di campionamento	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF20 - AUDIT	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere in ambito FESR	Formazione	)formazione specifica su appalti	La misura è attuata attraverso i Report di quality review per ogni progetto controllato da parte del quality reviewer,dalla presenza nei verbali di audit delle firme di almeno due auditor presenti alla verifica, dai report di campionamento dei controlli con indicazione del metodo di campionamento e n. di progetti estratti e dalla predisposizione dei Verbali di verifica della effettiiva partecipazione dei dipendneti alla formazione	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N.webinar di formazione per ciascun dipendnete.	Num.	1.00
2025PGF20 - AUDIT	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere in ambito FESR	Controllo	presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo	La misura è attuata attraverso i Report di quality review per ogni progetto controllato da parte del quality reviewer,dalla presenza nei verbali di audit delle firme di almeno due auditor presenti alla verifica, dai report di campionamento dei controlli con indicazione del metodo di campionamento e n. di progetti estratti e dalla predisposizione dei Verbali di verifica della effettiiva partecipazione dei dipendneti alla formazione	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N.verbali di audit.	Num.	4.00
2025PGF20 - AUDIT	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere in ambito FESR	Controllo	Quality review per ogni processo e sottoprocesso	La misura è attuata attraverso i Report di quality review per ogni progetto controllato da parte del quality reviewer,dalla presenza nei verbali di audit delle firme di almeno due auditor presenti alla verifica, dai report di campionamento dei controlli con indicazione del metodo di campionamento e n. di progetti estratti e dalla predisposizione dei Verbali di verifica della effettiiva partecipazione dei dipendneti alla formazione	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N.Report di quality review	Num.	4.00
2025PGF20 - AUDIT	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere in ambito FESR	Rotazione	rotazione auditors	La misura è attuata attraverso i Report di quality review per ogni progetto controllato da parte del quality reviewer,dalla presenza nei verbali di audit delle firme di almeno due auditor presenti alla verifica, dai report di campionamento dei controlli con indicazione del metodo di campionamento e n. di progetti estratti e dalla predisposizione dei Verbali di verifica della effettiva partecipazione dei dipendenti alla formazione	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	Nota di assegnazione progetti agli auditors. .	Num.	2.00
2025PGF20 - AUDIT	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere in ambito FESR	Rotazione	rotazione auditors	La misura è attuata attraverso i Report di quality review per ogni progetto controllato da parte del quality reviewer,dalla presenza nei verbali di audit delle firme di almeno due auditor presenti alla verifica, dai report di campionamento dei controlli con indicazione del metodo di campionamento e n. di progetti estratti e dalla predisposizione dei Verbali di verifica della effettiva partecipazione dei dipendenti alla formazione	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N.verbali di audit	Num.	4.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo dei risultati raggiunti.	Il controllo sui risultati raggiunti è attuato attraverso la Relazione di performance individuale	30/06/2023	Dirigente 41.01.01	n. relazioni di performance individuale	Num.	8.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Eventuale in caso di LAG e personale che non effettua audit. Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	per la parte di personale che non si occupa di audit,i Verbali di Controllo riportano il riferimento all'avvenuta implementazione del SIGREP e alla verifica giornaliera delle autodichiarazioni sulla presenza in LAG e diario di lavoro individuale.	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N. autocertificazione dipendente sottoposte a verifica a campione	Num.	4.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Eventuale in caso di LAG e personale che non effettua audit. Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	per la parte di personale che non si occupa di audit,i Verbali di Controllo riportano il riferimento all'avvenuta implementazione del SIGREP e alla verifica giornaliera delle autodichiarazioni sulla presenza in LAG e diario di lavoro individuale.	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N. relazioni gionaliere dipendente sottoposte a verifica a campione	Num.	4.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce.	La misura è attuata attraverso la predisposizione dei Verbali di Controllo per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale nel quale si riportano,per i dipendneti che si occupano dei fondi SIE, per ogni audit effettuato gli estremi dei verbali di video-call amministrativo e presso il Beneficiario a cui il SE si riferisce;	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N. Verbali di controllo documentati, protocollati e verificati	Num.	4.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Eventuale in caso di LAG e personale che non effettua audit. Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	per la parte di personale che non si occupa di audit,i Verbali di Controllo riportano il riferimento all'avvenuta implementazione del SIGREP e alla verifica giornaliera delle autodichiarazioni sulla presenza in LAG e diario di lavoro individuale.	30/11/2022	Dirigente 41.01.01	N. autocertificazione dipendente sottoposte a verifica a campione	Num.	4.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Eventuale in caso di LAG e personale che non effettua audit. Misura generale attuazione art.11 Codice comportamento : a)relazione giornaliera sull'attività svolta dal dipendente; b)autocertificazione del dipendente sul rispetto orario di lavoro.	per la parte di personale che non si occupa di audit,i Verbali di Controllo riportano il riferimento all'avvenuta implementazione del SIGREP e alla verifica giornaliera delle autodichiarazioni sulla presenza in LAG e diario di lavoro individuale.	30/11/2022	Dirigente 41.01.01	N. relazioni gionaliere dipendente sottoposte a verifica a campione	Num.	4.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	410101 - Controllo di II livello FESR	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce.	La misura è attuata attraverso la predisposizione dei Verbali di Controllo per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale nel quale si riportano,per i dipendneti che si occupano dei fondi SIE, per ogni audit effettuato gli estremi dei verbali di vdeo-call amministrativo e presso il Beneficiario a cui il SE si riferisce;	30/11/2023	Dirigente 41.01.01	N. Verbali di controllo documentati, protocollati e verificati	Num.	4.00
2025PCP01 - Programmazione	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	controllo del funzionario PO, da parte di Dirigente SSL e/o Dirigente SPL	ad ogni modifica della programmazione	SSL	numero di schede modificate	Num.	1.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Controllo	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	L'IGRUE - Ispettorato del MEF - controlla tutta la spesa effettuata, che viene rendicontata e monitoratat dalla SSL	Annuale	ssl	Controlli effettuati da IGRUE	Perc.	100.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	Le attività sono seguite da funzionari della SSL che si avvalgono dell'Ufficio Centrale Acquisti	ad ogni acquiesto effettuato su MePa	SSL	consultazioni effettuate a mezzo ufficio speciale acquisti sul totale acquisti	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP02 - Progettazione della gara	410102 - Controllo di II livello FSE	02 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Controllo	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	Le attività sono svolte in collaborazione con l'Ufficio Speciale Acquisti, e sottoposte a controllo di apposito Ispettorato MEF (Igrue)	annuale	SSL e IGRUE	Controlli effettuati da IGRUE	Perc.	100.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Controllo	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	Le attività sono svolte con l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e controllate da specifico Ufficio del MEF (IGRUE)	annuale	SSL e IGRUE	Controlli effettuati da IGRUE	Perc.	100.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Controllo	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	Il controllo viene svolto da apposito Ispettorato del MEF (Igrue)	annuale	SSL e IGRUE	approvazione rendicontazione	Perc.	100.00
2025PCP06 - Rendicontazione	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Controllo	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	Le attività sono controllate da apposito Ipsettorato del MEf (Igrue), e si applica la rotazione del personale interessato	annuale	SSL e Igrue	rendicontazioni presentate accettate	Perc.	100.00
2025PCP06 - Rendicontazione	410102 - Controllo di II livello FSE	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	verifica delle firme	annuale	SSL	presenza di firme del personale addetto ai processi di rendicontazione	S/N	No
2025PGF20 - AUDIT	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere FSE	Controllo	(Controllo) - Controlli in loco a campione	Le attività sono svolte da almeno due funzionari e sottoposte a verifica di Quality Rewiev e dal Dirigente. INoltre periodicamente vi sono controlli della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea e del MEF La misura è attuata attraverso i Report di quality review per ogni progetto controllato da parte del quality reviewer,dalla presenza nei verbali di audit delle firme di almeno due auditor presenti alla verifica, dai report di campionamento dei controlli con indicazione del metodo di campionamento e n. di progetti estratti e dalla predisposizione dei Verbali di verifica della effettiva partecipazione dei dipendenti alla formazione	30/11/2023	Dirigente 41.01.02	verbale di campionamento	Num.	2.00
2025PGF20 - AUDIT	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere FSE	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Tutti i controlli sono effettuati a mezzo check list approvate con decreto e pubblicate	periodiche (una/due volte anno)	SSL	check list approvate e firmate da spl e ssl	Perc.	100.00
2025PGF20 - AUDIT	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere FSE	Controllo	Quality review	Ogni funzionario rilascia apposita dichiarazione relativa ad ogni controllo effettuato, ogni anno	periodica (una/due volte anno)	ssl	N.Report di quality review	Perc.	100.00
2025PGF20 - AUDIT	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Organizzazione attività istruttorie, di esecuzione, reporting e parere FSE	Rotazione	rotazione auditors	Le attività sono svolte da almeno due funzionari e sottoposte a verifica di Quality Rewiev e dal Dirigente. INoltre periodicamente vi sono controlli della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea e del MEF La misura è attuata attraverso i Report di quality review per ogni progetto controllato da parte del quality reviewer,dalla presenza nei verbali di audit delle firme di almeno due auditor presenti alla verifica, dai report di campionamento dei controlli con indicazione del metodo di campionamento e n. di progetti estratti e dalla predisposizione dei Verbali di verifica della effettiva partecipazione dei dipendenti alla formazione	Periodiche	SSL	Nota di assegnazione progetti agli auditors	Num.	2.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	410102 - Controllo di II livello FSE	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo dei risultati raggiunti.	Il controllo sui risultati raggiunti è attuato attraverso la Relazione di performance individuale	30/06/2023	Dirigente 41.01.02	n. relazioni di performance individuale	Num.	4.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme autografe dei dipendenti presenti in uffcio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente della Struttura	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	6.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme autografe dei dipendenti presenti in uffcio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente della Struttura	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	6.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme autografe dei dipendenti presenti in uffcio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente della Struttura	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	6.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86 641/96 e 208/98	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme autografe dei dipendenti presenti in uffcio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente della Struttura	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	6.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500104 - Controlli di I livello FSE	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme autografe dei dipendenti presenti in uffcio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente della Struttura	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	6.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme autografe dei dipendenti presenti in uffcio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente della Struttura	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	6.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme autografe dei dipendenti presenti in uffcio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente della Struttura	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	6.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme autografe dei dipendenti presenti in uffcio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente della Struttura	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	6.00

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni.L'attività è di solito cogestita con altri uffici,ove questi siano coinvolti dal procedimento, attraverso un lavoro in sinergia che mira a contemperare le diverse esigenze sulla base delle differenti istruttorie poste in atto.Il processo è cogestito al 50% con le SSL .	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Direttore generale	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - L'intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazione annuale al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, all'interno della quale saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Una nota promanata nel corso dell'annualità e rivolta al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRETTORE GENERALE	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - L'intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRETTORE GENERALE	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - per le infrazioni disciplinari con sanzione superiore al rimprovero verbale, la gestione del procedimento è in capo all'UPD	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - In continuità con le misure già adottate per il 2021, si continuerà a promuovere l'etica e gli standard di comportamento.	Ogni trimestre al personale dipendente verrà somministrata una ricognizione sul rispetto del codice di comportamento e sull'insorgenza di venetuali conflitti di interesse.	1 gennaio 2025-30 novembre 2025.	Il dirigente della SPL.	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	4.00
2025PCO24 - Procedimenti relativi alle merci sequestrate	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Ogni quadrimestre al personale dipendente verrà somministrata una ricognizione sul rispetto del codice di comportamento e sull'insorgenza di venetuali conflitti di interesse.	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRETTORE GENERALE	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della DG in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRETTORE GENERALE	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della DG in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della struttura con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRETTORE GENERALE	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della struttura, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della struttura con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRETTORE GENERALE	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Direttore generale	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Controllo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della struttura, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della struttura con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Direttore generale	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Direttore generale	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Controllo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della struttura, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della struttura con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Direttore generale	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PPC06 - Sostegno alla infrastrutturazione degli insediamenti produttivi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Direttore generale	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
2025PPC06 - Sostegno alla infrastrutturazione degli insediamenti produttivi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Controllo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della struttura, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della struttura con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Direttore generale	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della struttura, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della struttura con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Direttore Generale	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della struttura con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Direttore generale	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500201 - Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano	01 - per le infrazioni disciplinari con sanzione superiore al rimprovero verbale, la gestione del procedimento è in capo all'UPD	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - In continuità con le misure già adottate per il 2023, si continuerà a promuovere l'etica e gli standard di comportamento.	Ogni trimestre al personale dipendente della UOD verrà trasmessa una nota contenente raccomandazioni mirate al rispetto delle disposizioni contenute nel vigente codice di comportamento ed al rispetto della normativa in materia di astensione in caso di conflitti di interesse .	1 gennaio 2025 - 30 novembre 2025.	Il dirigente della SSL.	Note trimestrali contenenti raccomandazioni mirate al rispetto del vigente codice di comportamento ed alla normativa in materia di astensione in caso di conflitti di interesse .	Num.	4.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - istruttoria dei ricorsi, analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni.	Controllo	[Controllo] - Verifica del rispetto dei tempi procedimentali attraverso la predisposizione di un report di controllo.	MONITORAGGIO DEI TEMPI DI RISCONTRO ALL'AVVOCATURA	MONITORAGGIO ENTRO IL 30/11 DELLE MISURE ADOTTATE	Dirigente di UOD	FILE DI MONITORAGGIO	S/N	Si
2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento .	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Identificazione della tipologia di illecito e definizione della sanzione. La competenza disciplinare è in parte a carico delle strutture di appartenenza dei dipendenti e in parte a carico dell'ufficio per i procedimenti disciplinari.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento .	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	Note finalizzate alla promozione dell'etica di comportamento - numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PCO16 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Il processo prevede tutte le fasi: riscontro dell'illecito disciplinare, identificazione della tipologia di illecito e la definizione della sanzione.La competenza disciplinare è in parte a carico delle strutture di appartenenza dei dipendenti e in parte a carico dell'ufficio per i procedimenti disciplinari.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento.	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Accertamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento .	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PGE43 - Gestione ordinaria dei tributi regionali	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - gestione ordinaria dei tributi regionali diversi dalla tassa automobilistica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PGE44 - Gestione coattiva dei tributi regionali	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - gestione della riscossione coattiva dei tributi regionali diversi dalla tassa automobilistica	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Individuazione Organismi intermedi	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Proposta al DG di definizione declaratoria, competenze, obiettivi, importo, titolare.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PIN14 - Nomina o designazione di soggetti esterni all'amministrazione regionale di consiglieri nel consiglio delle CCIAA (nomina, sostituzione e/o decadenza)	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PPC05 - Concessione di sussidi e ausili finanziari per lo sviluppo dei centri commerciali naturali	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Istruttoria, Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC05 - Concessione di sussidi e ausili finanziari per lo sviluppo dei centri commerciali naturali	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Istruttoria, Controllo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	25 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PPP10 - Autorizzazioni per le utilizzazioni/stipula di contratti per somministrazioni a terzi/reimmissione acque ecc., acque minerali e termali.	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Intero processo	Rotazione	[Rotazione] - Istituzione di una commissione di valutazione delle istanze presentate definita con decreto dirigenziale della SPL.	nomina di una commissione di valutazione delle istanze con esperti interni e/o esterni alla Direzione a seguito della emanazione dello specifico bando	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	Istituzione di N. 1 Commissione a seguito dell'emanazione di uno specifico bando	S/N	Si
2025PPP11 - Concessioni acque minerali e termali piccole utilizza zionilocali,acque di sorgente	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Restanti attività	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PPP11 - Concessioni acque minerali e termali piccole utilizza zionilocali,acque di sorgente	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	02 - Studi e ricerche di settore	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PPP12 - Permessi di ricerca per acque minerali e termali	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Restanti attività	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento. Per il personale personale dipendente della UOD vi sarà anche una ricognizione sull'insorgenza di eventuali conflitti di interesse.	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente di UOD	Note quadrimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	2.00
2025PPP12 - Permessi di ricerca per acque minerali e termali	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	02 - Studi e ricerche di settore	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PPP13 - Procedimento Conferenze di servizio istanze di apertura di grande distribuzione commerciale per esercizi comm.li di superfice di vendita superiore a 2500 mq.	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - l'ufficio esprime parere in seno alla conferenza	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PPP14 - Commercio su aree pubbliche, bando assegnazione posteggi	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Per il commercio su aree pubbliche la Regione rilascia il visto di conformità ai regolamenti comunali per il mercato aree pubbliche sulla base di quanto previsto dalla legge regionale 7/2020.La Regione pubblica il bando tipo das adottarsi da parte dell'Ente comunale. il Bando tipo è definito in sede di conferenza Stato - Regioni e recepito dalla Regione .	Controllo	[Controllo] - Controllo dell'applicazione delle disposizioni del testo unico del commercio (l. r. 7/2020) da parte dei singoli comuni richiedenti, nella misura del 10% degli stessi.	Controllo dei bandi emanati da parte dei singoli comuni richiedenti (l.r. 7/2020) per il mercato aree pubbliche nella misura del 10% degli stessi.	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	Bandi controllati sul totale dei bandi emanati dai comuni	Perc.	10.00

2025PPP14 - Commercio su aree pubbliche, bando assegnazione posteggi	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Per il commercio su aree pubbliche la Regione rilascia il visto di conformità ai regolamenti comunali per il mercato aree pubbliche sulla base di quanto previsto dalla legge regionale 7/2020.La Regione pubblica il bando tipo das adottarsi da parte dell'Ente comunale. il Bando tipo è definito in sede di conferenza Stato - Regioni e recepito dalla Regione .	Controllo	[Controllo] - Controllo dell'applicazione delle disposizioni del testo unico del commercio (l. r. 7/2020) da parte dei singoli comuni richiedenti, nella misura del 10% degli stessi.	Controllo dei bandi emanati da parte dei singoli comuni richiedenti (l.r. 7/2020) per il mercato aree pubbliche nella misura del 10% degli stessi.	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	Verbale di controllo	S/N	Si
2025PPP14 - Commercio su aree pubbliche, bando assegnazione posteggi	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - Per il commercio su aree pubbliche la Regione rilascia il visto di conformità ai regolamenti comunali per il mercato aree pubbliche sulla base di quanto previsto dalla legge regionale 7/2020.La Regione pubblica il bando tipo das adottarsi da parte dell'Ente comunale. il Bando tipo è definito in sede di conferenza Stato - Regioni e recepito dalla Regione .	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento. Per il personale personale dipendente della UOD vi sarà anche una ricognizione sull'insorgenza di eventuali conflitti di interesse.	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PPP26 - Provedimenti inerenti il rilascio di titoli minerari in terra ferma di materiali solidi ed anidride carbonica, ai sensi del R.D. 1443/27 (Permesso di ricerca - Concessioni di coltivazioni- Proroghe- Ampliamenti - Riduzioni – Trasferimenti)	500202 - Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	01 - con esclusivo riferimento alla produzione di anidride carbonica quale materiale associato al minerale principale (acqua minerale)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento. In presenza di elementi novativi in ordine al codice di comportamento verranno prodotte ulteriori opportune note in materia	Entro il 30 novembre	Dirigente di UOD	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - istruttoria dei ricorsi, analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni.L'attività è di solito cogestita con altri uffici,ove questi siano coinvolti dal procedimento, attraverso un lavoro in sinergia che mira a contemperare le diverse esigenze sulla base delle differenti istruttorie poste in atto.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Il processo prevede tutte le fasi: riscontro dell'illecito disciplinare, identificazione della tipologia di illecito e la definizione della sanzione. La competenza disciplinare è in parte a carico delle strutture di appartenenza dei dipendenti e in parte a carico dell'ufficio per i procedimenti disciplinari.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (ad esclusione di quelli relativi alle casse economali).	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata). Accertamento e riscossione delle entrate.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Programmazione attuativa	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	02 - Individuazione Organismi intermedi	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF23 - GESTIONE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Progettazione	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	03 - Monitoraggio (anche PNRR)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	04 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	06 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	07 - Gestione assistenze tecniche (PNRR)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale dipendente della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale dipendente, con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	08 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	09 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF24 - CONTROLLI	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Controlli di I livello	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	02 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica.	Entro il 30/11 di ogni anno.	Dirigente della UOD 03.	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT.	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	02 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica.	Entro il 30/11 di ogni anno.	Dirigente della struttura.	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica.	Entro il 30/11 di ogni anno.	Dirigente UOD 03.	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT.	S/N	Si
2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	26 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Note ai dipendenti dirette alla promozionRaccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.e dell'etica e di standard dei comportamenti.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PPP16 - Procedimenti di rilascio di intese con l'amministrazione dello Stato relativamente agli impianti di produzione di Energia Termica di potenza superiore a 300 MW (anche da cogeneratore), agli Impianti di trasporto dell'energia elettrica e Impianti di rigassificazione	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PPP17 - Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Restanti attività	Trasparenza	[Trasparenza] - Aggiornamento dell'anagrafe FER.	Verrà aggiornata l'Anagrafe FER Campania con l'elenco delle istanze di Autorizzazione Unica non perfezionati alla data del 29/07/2021, per le quali i soggetti proponenti hanno manifestato interesse alla prosecuzione dei procedimenti di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 ai sensi del comma 3 dell'art. 13 della Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5 "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021" pubblicata sul BURC n. n. 63 del 29 Giugno 2021 e dei Decreti Dirigenziali n. 265 del 29/07/2021 e n. 100 del 09/09/2021.	entro il 30/11 di ogni anno.	Dirigente pro tempore UOD03.	AGGIORNAMENTO pubblicazione SI/NO	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPP17 - Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	02 - Studi di settore	Trasparenza	Aggiornamento Anagrafe FER	Verrà aggiornata l'Anagrafe FER Campania con l'elenco delle istanze di Autorizzazione Unica non perfezionati alla data del 29/07/2021, per le quali i soggetti proponenti hanno manifestato interesse alla prosecuzione dei procedimenti di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 ai sensi del comma 3 dell'art. 13 della Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5 "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021" pubblicata sul BURC n. n. 63 del 29 Giugno 2021 e dei Decreti Dirigenziali n. 265 del 29/07/2021 e n. 100 del 09/09/2021.	Entro il 30/11 di ogni anno.	Dirigente pro tempore UOD 03.	AGGIORNAMENTO pubblicazione SI/NO	S/N	Si
2025PPP18 - Rilascio di autorizzazione per depositi di oli minerali e derivati e per la distribuzione dei carburanti	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PPP29 - Rilascio provvedimenti d'intesa allo Stato in materia di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi su terraferma, in attuazione di quanto stabilito dalla conferenza Stato- Regioni nella seduta del 24/04/2001.	500203 - Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento.	Entro l'inizio di ogni semestre note promananti dal Dirigente pro tempore rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Dirigente pro tempore della UOD 03.	Note semestrali con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	2.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - istruttoria dei ricorsi, analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni.	Controllo	[Controllo] - Verifica del rispetto dei tempi procedimentali attraverso la predisposizione di un report di controllo.	MONITORAGGIO DEI TEMPI DI RISCONTRO ALL'AVVOCATURA	MONITORAGGIO ENTRO IL 30 novembre DELLE MISURE ADOTTATE	DIRIGENTE UOD04	FILE DI MONITORAGGIO	S/N	Si
2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - parte del processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD 04	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Coordinamento delle iniziative concernenti i Protocolli di intesa e gli Accordi di Programma	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD04	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Coordinamento delle iniziative concernenti i Protocolli di intesa e gli Accordi di Programma	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD04	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Avvio del procedimento con la segnalazione alla direzione competente	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - In continuità con le misure già adottate per il 2021, si continuerà a promuovere l'etica e gli standard di comportamento.	Ogni trimestre al personale dipendente verrà somministrata una ricognizione sul rispetto del codice di comportamento e sull'insorgenza di eventuali conflitti di interesse.	1 gennaio 2023-30 novembre 2023.	Dirigente UOD04	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	4.00
2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - a supporto della Direzione Generale per la UOD di competenza	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD04	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD04	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30 novembre	Dirigente UOD 04	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD 04	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD 04	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Proposta e cofirma con DG provvedimento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse.	Ogni trimestre al personale dipendente verrà somministrata una ricognizione sul rispetto del codice di comportamento e sull'insorgenza di eventuali conflitti di interesse.	1 gennaio 2022-30 novembre 2022.	Dirigente UOD 05	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	4.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Entro la scadenza del trimestre, invio di una nota trimestrale di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Dirigente della UOD	note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	4.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note quadrimestrali ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Note quadrimestrali ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Note quadrimestrali	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note quadrimestrali ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Note quadrimestrali ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard, ricordando loro i doveri e gli obblighi dei dipendenti, il rispetto del codice di comportamento dei dipendenti, la corretta gestione delle procedure di spesa, il rispetto delle normative a tutela della privacy.	Note quadrimestrali	Dirigente UOD	Note quadrimestrali ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard, ricordando loro i doveri e gli obblighi dei dipendenti, il rispetto del codice di comportamento dei dipendenti, la corretta gestione delle procedure di spesa, il rispetto delle normative a tutela della privacy.	Num.	3.00
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Accertamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	Quadrimestre	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	Quadrimestre	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	Quadrimestre	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	uadrimestre	Dirigente	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	Num.	3.00
2025PGE54 - Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Gestione dei rapporti con il MEF e le Agenzie fiscali in materia di compartecipazione al gettito dei tributi erariali. Gestione dei rapporti con l'Agenzia Riscossione Entrate o altri Enti o soggetti in materia di riscossione coattiva delle entrate regionali.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	quadrimestre	Dirigente	Note ai dipendenti volte a favorire la promozione dell'etica e di comportamenti standard.	Num.	3.00
2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Programmazione attuativa	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Quadrimestre	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	02 - Individuazione Organismi intermedi	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Quadrimestre	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
2025PGF23 - GESTIONE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Progettazione	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Quadrimestre	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
2025PGF23 - GESTIONE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	uadrimestre	Dirigente	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF23 - GESTIONE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	03 - Monitoraggio	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Quadrimeste	Dirigente	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
2025PGF23 - GESTIONE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	04 - Gestione finanziaria e contabile	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Quadrimestre	Dirigente	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
2025PGF23 - GESTIONE	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Quadrimestre	Dirigente	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
2025PGF24 - CONTROLLI	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Controlli di I livello	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Quadrimestre	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Proposta definizione declaratoria, competenze, obiettivi, importo, titolare.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Note ai dipendenti di promozione dell'etica del comportamento.	Quadrimestre	Dirigente UOD	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD 05	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - istruttoria, controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2022	Dirigente UOD 05	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - istruttoria, controllo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD 05	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD05	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	11 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Note quadrimestrali di promozione del comportamento.	Note quadrimestrali.	Dirigente pro-tempore della struttura.	Note quadrimestrali di promozione dell'etica di comportamento.	Num.	3.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500205 - Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche ai dipendenti che si occupano dei procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale chesi occupa dei procedimenti con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD 05	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - relazione a firma congiunta con la DG	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'ettica del comportamento relativamente ai processi della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - istruttoria e provvedimento a firma della UOD e della D.G	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'ettica del comportamento relativamente ai processi della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni.L'attività è di solito cogestita con altri uffici,ove questi siano coinvolti dal procedimento, attraverso un lavoro in sinergia che mira a contemperare le diverse esigenze sulla base delle differenti istruttorie poste in atto .Viene comunque gestito l'intero processo per quanto di competenza. Provvedimento finale sottoscritto dal dirigente UOD e dalla DG	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'ettica del comportamento relativamente ai processi della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportament	Dott . Alfonso Bonavita	comunicazioni periodiche	Num.	3.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'ettica del comportamento relativamente ai processi della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Accertamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'ettica del comportamento relativamente ai processi della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'ettica del comportamento relativamente ai processi della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'ettica del comportamento relativamente ai processi della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'ettica del comportamento relativamente ai processi della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'ettica del comportamento relativamente ai processi della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	Relazione a conclusione del monitoraggio da trasmettere al RPCT	Dirigente UOD 06	Relazione a conclusione del monitoraggio da trasmettere al RPCT	S/N	SI
2025PPC06 - Sostegno alla infrastrutturazione degli insediamenti produttivi	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	relazione a conclusione del monitoraggio da trasmettere al RPCT	monitoraggio dei tempi procedimentali al 30/11 e predisposizione di reportistica	Dirgente UOD 06	monitoraggio dei tempi procedimentali al 30/11 e predisposizione di reportistica	S/N	SI
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'ettica del comportamento relativamente ai processi della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del comportamento e promozione dell'ettica del comportamento relativamente ai processi della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente UOD06	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	01 - Il processo prevede tutte le fasi: riscontro dell'illecito disciplinare, identificazione della tipologia di illecito e la definizione della sanzione.La competenza disciplinare è in parte a carico delle strutture di appartenenza dei dipendenti e in parte a carico dell'ufficio per i procedimenti disciplinari.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - In continuità con le misure già adottate per il 2022, si continuerà a promuovere l'etica e gli standard di comportamento. In considerazione delle attività e dell'organigramma dello Staff 91 e tenuto conto della positiva valutazione dell'attuazione della Misura nell'anno 2022, si ritiene sufficiente la predisposizione di due Note semestrali attuative.	Ogni semestre al personale dipendente verrà somministrata una ricognizione sul rispetto del codice di comportamento e sull'insorgenza di eventuali conflitti di interesse.	1 gennaio 2023-30 novembre 2023.	Dirigente staff 91	Note semestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	2.00
2025PCP01 - Programmazione	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Rotazione	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartelle di lavoro condivise)	Uso di cartelle di lavoro condivise per favorire la trasparenza interna	Entro il 30/11/2023, creazione di 1 cartella condivisa relativa alla programmazione biennale	Dirigente Staff 91	Utilizzo di sistemi di condivisione di dati in cloud (esempio sharepoint)	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente Staff 91	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	01 - Accertamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	predisposizione di note semestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente Staff 91	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	predisposizione di note semestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente Staff 91	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note semestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente STAFF 91	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note semestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 91	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note semestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni semestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente STAFF91	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di una circolare per la promozione dell'etica del comportamento attraverso norme di disciplina.	PROMOZIONE DELL'ETICA DEL COMPORTAMENTO ATTRAVERSO NORME DI DISCIPLINA	Entro il 30/11/2022	Dirigente STAFF91	CIRCOLARE DISPOSITIVA DEGLI OBBLIGHI DEI DIPENDENTI IN MATERIA DI PRESENZE/ASSENZE	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - l'ufficio svolge attività di coordinamento delle attività istruttorie degli altri uffici della Direzione	Controllo	[Controllo] - Verifica del rispetto dei tempi procedimentali attraverso la predisposizione di un report di controllo.	MONITORAGGIO DEI TEMPI DI RISCONTRO DA PARTE DELLE SSL	ENTRO IL 30/11/2022 MONITORAGGIO DEI RISCONTRI EFFETTUATI	DIRETTORE GENERALE	REPORT ANNUALE DI VERIFICA DEI TEMPI PROCEDIMENTALI CON INDICAZIONE DEL RUP E DATA DEL RISCONTRO	Num.	1.00
2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni.L'attività è di solito cogestita con altri uffici,ove questi siano coinvolti dal procedimento, attraverso un lavoro in sinergia che mira a contemperare le diverse esigenze sulla base delle differenti istruttorie poste in atto .Viene comunque gestito l'intero processo per quanto di competenza	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento.	raccomandazioni al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, finalizzate alla promozione dell'etica di comportamento e ad illustrare le eventuali modifiche novative del Codice di comportamento	30/11/2024	Dirigente dello staff 92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - L'intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - In continuità con le misure già adottate per il 2021, si continuerà a promuovere l'etica e gli standard di comportamento.	Al personale dipendente entro il I trimestre verrà somministrata una ricognizione sul rispetto del codice di comportamento e sull'insorgenza di eventuali conflitti di interesse.	1 gennaio 2025-30 novembre 2025.	Dirigente staff 92	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	1.00
2025PCO16 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine del I quadrimestre nota promanante dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - L'intero processo a supporto della Direzione	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazione annuale al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in cui saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro l'annualità in corso nota promanante dal Dirigente p.t. rivolta al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - L'intero processo a supporto della Direzione	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazione annuale al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro l'annualità di riferimento nota promanante dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente Staff92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazione annuale al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro l'annualità di riferimento nota promanante dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente Staff92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - istruttoria a supporto delle decisioni degli organi di indirizzo politico	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazione annuale al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro l'anno di riferimento nota promanante dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Dirigente staff 92	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazione annuale al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine dell'anno nota promanante dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Dirigente staff 92	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazione annuale al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine dell'anno nota promanante dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazione annuale al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	30/11/2025	Dirigente staff 92	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	1.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di una disposizione che dia indicazioni precise al personale della Direzione sul rispetto del Codice di Comportamento	PROMOZIONE DELL'ETICA DEL COMPORTAMENTO ATTRAVERSO NORME DI DISCIPLINA	ENTRO IL I TRIMESTRE DEL 2022	DIRIGENTE SSL	CIRCOLARE DISPOSITIVA DEGLI OBBLIGHI DEI DIPENDENTI IN MATERIA DI PRESENZE/ASSENZE	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - istruttoria dei ricorsi, analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni.	Controllo	[Controllo] - Verifica del rispetto dei tempi procedimentali attraverso la predisposizione di un report di controllo.	MONITORAGGIO DEI TEMPI DI RISCONTRO ALL'AVVOCATURA	MONITORAGGIO ENTRO IL 30/11 DELL'ANNO DI RIFERIMENTO DELLE MISURE ADOTTATE	DIRIGENTE STAFF 93	FILE DI MONITORAGGIO	S/N	Si
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - istruttoria dei ricorsi, analisi della documentazione e individuazione dei termini per la costituzione in giudizio; supporto agli avvocati interni ed esterni.L'attività è di solito cogestita con altri uffici,ove questi siano coinvolti dal procedimento, attraverso un lavoro in sinergia che mira a contemperare le diverse esigenze sulla base delle differenti istruttorie poste in atto.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - parte del processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Coordinamento delle iniziative concernenti i Protocolli di intesa e gli Accordi di Programma	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Coordinamento delle iniziative concernenti i Protocolli di intesa e gli Accordi di Programma	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente Staff 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Avvio del procedimento con la segnalazione alla direzione competente	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - In continuità con le misure già adottate per il 2021, si continuerà a promuovere l'etica e gli standard di comportamento.	Ogni trimestre al personale dipendente verrà somministrata una ricognizione sul rispetto del codice di comportamento e sull'insorgenza di evenetuali conflitti di interesse.	1 gennaio -30 novembre dell'anno di riferimento.	Dirigente staff 93	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	4.00
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Avvio del procedimento con la segnalazione alla direzione competente	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti dello Staff, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP01 - Programmazione	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP01 - Programmazione	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione delle schede-tipo ed invio alla struttura competente per l''adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Nomina del RUP	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	04 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Nomina del collaudatore	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP06 - Rendicontazione	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP06 - Rendicontazione	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Provvedimento di affidamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Ogni quadrimestre verranno predisposte delle note aventi ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRIGENTE STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Accertamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Programmazione attuativa	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Individuazione Organismi intermedi	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGF23 - GESTIONE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Progettazione	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGF23 - GESTIONE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGF23 - GESTIONE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	03 - Monitoraggio	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGF23 - GESTIONE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	04 - Gestione finanziaria e contabile	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PGF23 - GESTIONE	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - a supporto della Direzione Generale per la UOD di competenza	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRIGENTE STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11 dell'anno di riferimento	Dirigente staff 93	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRIGENTE STAFF 93	Precisa individuazione e misurabilità di target e indicatori di raggiungimento dei risultati	S/N	SI
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRIGENTE STAFF 93	Report annuale del funzionario PO sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti	S/N	SI
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	DIRIGENTE STAFF 93	Variabilità degli obiettivi assegnati	S/N	SI
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	22 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	DIRIGENTE STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PPP85 - Iscrizione dei distretti del commercio nell'elenco regionale di cui al II comma dell'art. 3 DGR n. 387 del 2021	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Istruttoria finalizzata al riconoscimento e al contestuale inserimento nell'Elenco dei Distretti Commerciali suddiviso in due sezioni: Distretti Urbani del Commercio (DUC) e Distretti Diffusi del Commercio (DDC).	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PPP91 - Inserimento nel portafoglio opportunità localizzative degli insediamenti produttivi disponibili sul territorio campano	500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	Dirigente STAFF 93	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PAT10 - Predisposizione ed aggiornamento di Linee Guida per i SUAP per lo svolgimento delle attività di competenza	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Restanti attività	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	La struttura provvederà a predisporre note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Note quadrimestrali.	Il Dirigente pro-tempore della struttura.	Note quadrimestarli somministrate ai dipendenti aventi ad oggetto la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	3.00
2025PAT10 - Predisposizione ed aggiornamento di Linee Guida per i SUAP per lo svolgimento delle attività di competenza	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	02 - Supporto e assistenza operativa ai SUAP	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	La struttura provvederà a predisporre note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Note quadrimestrali.	Il Dirigente pro-tempore della struttura.	Note quadrimestarli somministrate ai dipendenti aventi ad oggetto la promozione dell'etica del comportamento.	Num.	3.00
2025PAT11 - Riscontri su richiesta pareri da parte di SUAP e imprese	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Note quadrimestrali.	Dirigente pro-tempore della struttura.	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Num.	3.00
2025PAT12 - Aggiornamento contenuti sito web SURAP	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Note quadrimestrali.	Dirigente pro-tempore della struttura.	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Num.	3.00
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - proposta e cofirma con DG provvedimento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Ogni trimestre al personale dipendente verrà somministrata una ricognizione sul rispetto del codice di comportamento e sull'insorgenza di evenetuali conflitti di interesse.	1 gennaio 2022-30 novembre 2022.	Dirigente staff 94	Note trimestrali di ricognizione sul codice di comportamento e sui conflitti di interesse	Num.	4.00
2025PCO38 - Monitoraggio SUAP: verifica della funzionalità delle piattaforme SUAP.	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Note quadrimestrali di promozione dell'etica e degli standard del comportamento.	Note quadrimestrali.	Dirigente pro-tempore della struttura.	Note quadrimestrali di promozione dell'etica e degli standard del comportamento.	Num.	3.00
2025PGF23 - GESTIONE	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Note quadrimestrali.	Dirigente pro-tempore della struttura.	Note quadrimestrali di promozione dell'etica di comportamento	Num.	3.00
2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Proposta definizione declaratoria, competenze, obiettivi, importo, titolare.	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Note ai dipendenti per la promozione dell'etica professionale	Quadrimestrale	Dirigente STAFF 94	Note ai dipendenti di promozione dell'etica e di standard del comportamento	Num.	3.00
2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Dirigente staff 94	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Quadrimestre	Dirigente STAFF94	Note ai dipendenti dirette alla promozione dell'etica e di standard dei comportamenti.	Num.	3.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	06 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Note quadrimestrali di promozione dell'etica del comportamento.	Note quadrimestrali.	Dirigente pro-tempore della struttura.	Note quadrimestrali di promozione dell'etica di comportamento	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del Codice di Comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	Raccomandazioni periodiche al personale in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale chesi occupa dei procedimenti dello STAFF con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento	DIRIGENTE STAFF	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	3.00

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PCP02 - Progettazione della gara	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	02 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Controllo	Estensione dell'obbligo della dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 93, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 al RUP, al DEC ed a tutti coloro che partecipano alla fase; relativa verifica	Predisposizione del modello, raccolta delle dichiarazioni e verifica sulle stesse	entro il 30.11.2023	Dirigente responsabile della procedura di gara	Indicatore: Raccolta delle dichiarazioni rese Valore atteso: Controllo del 100% delle dichiarazioni	Perc.	100.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Controllo	Applicazione del criterio della Rotazione su base semestrale nell'individuazione dei Commissari di Gara per le gare da aggiudicarsi mediante l'utilizzo di Commissione di Valutazione (fatto salvo il presidente)	Raccolta delle dichiarazioni rese dai dipendenti individuati quali commissari di gara, fatto salvo il presidente della commissione, attestanti il non aver svolto nel semestre precedente incarichi di commissario	entro il 30.11.2023	Dirigente responsabile della procedura di gara	Indicatore: Raccolta dichiarazioni rese Valore atteso: Verifica del 100% delle dichiarazioni	Perc.	100.00
2025PPV09 - Predisposizione dei pareri sulle proposte di programmazione inerenti ai programmi FESR e ai programmi complementari e paralleli (PAC, POC, ...) avviate dalle Strutture competenti per materia.	500305 - Programmazione risorse	01 - Intero processo	Controllo	Caratterizzazione delle check list rispetto alle specificità delle azioni previste dalla programmazione 21-27	Implementazione delle check list sulle proposte deliberative di programmazione pervenute dagli altri Uffici	Entro il 30/11/2023	Dirigente UOD05	Indicatore: check list Valore atteso: n.ro di check list implementate/n.ro proposte di delibera pervenute	Perc.	100.00
2025PGF24 - CONTROLLI	500306 - Controlli di primo livello del PO FESR	01 - Controlli di I livello (FESR)	Controllo	Elaborazione e implementazione di una banca dati dei controlli primo livello attivati e realizzati	Creazione di un format di una banca dati direzionale per i controlli attivati e realizzati	Entro il 31.12.2023	Dirigente UOD06	Indicatore: realizzazione ed implementazione format banca dati Valore atteso: 1 format	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Monitoraggio (FESR)	Controllo	Verifiche in itinere sul raggiungimento del target PO-FESR OBSA FESR da parte delle SPL, obiettivo trasversale in materia di fondi SIE, anche ai fini della tempestiva adozione delle determinazioni consequenziali. Individuazione e gestione delle criticità. Supporto all'AdG nel raccordo con le Strutture interne ed esterne alla Direzione interessate all'obiettivo in esame. Rappresentazione e condivisione dello stato di attuazione in riferimento a n.ro 2 sessioni di monitoraggio intermedie propedeutiche alle fasi di monitoraggio e di rendicontazione della performance	Rappresentazione e condivisione dello stato di attuazione in riferimento alle n.ro 2 sessioni di monitoraggio intermedio	Entro dicembre 2025	Struttura Staff92	Indicatore: report di analisi e verifica Valore atteso: 2 report	Num.	2.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	Divulgazione delle direttive direzionali in materia di definizione degli obiettivi attraverso momenti dedicati alla definizione condivisa degli indicatori e dei target.	Riunioni propedeutiche all'individuazione/aggiornamento degli obiettivi del Piano della Performance.	Entro il 30.11.2024	La misura è realizzata dallo Staff 92 a supporto del Direttore Generale e della DG tutta	Indicatore: numero di riunioni Valore atteso: 2 riunioni annue	Num.	2.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Regolamentazione	Circolare interna rivolta alla Direzione per regolamentare le modalità di controllo periodico delle assenze /presenze anche con riguarda allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità lag	Predisposizione e adozione di circolare interna	Entro il 30.09.2024	Dirigente Staff 92	Indicatore: emanazione circolare Valore atteso: 1 circolare	Num.	1.00
2025PPV10 - Gestione dei Grandi Programmi e dei Grandi Progetti di diretta competenza della SSL	500394 - STAFF Grandi Progetti	01 - Intero processo	Controllo	Potenziamento del n.ro di verifiche periodiche con i beneficiari al fine di portare a compimento i Grandi Programmi/Progetti	Organizzazione di incontri con i beneficiari volte ad attualizzare i cronoprogrammi procedurali	Entro il 30/11/2024 svolgimento delle verifiche previste	Dirigente Staff94	Indicatore: Incontri con i beneficiari Valore atteso: 6 incontri nel corso del 2024	Num.	8.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PPV04 - Monitoraggio dell'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicazione nel portale regionale delle informazioni sullo stato di avanzamento delle attività.	Pubblicazione nella sezione dedicata del portale	30/11/2023	Responsabile Tecnico del PRA	Pubblicazione delle informazioni entro il 30/11/2024	S/N	Si
2025PPV14 - Implementazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicazione nel portale regionale delle informazioni sullo stato di avanzamento delle attività.	Pubblicazione nella sezione dedicata del portale	30/11/2023	Responsabile Tecnico del PRA	Pubblicazione delle informazioni relative al PAR (Piano Attuativo Regionale) entro il 30/11/2024	S/N	Si

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Fase istruttoria preliminare all'adozione della proposta	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	L'istruttoria viene firmata da più persone	Entro il 30/11	Direttore Generale	Atti in cui è presente la doppia firma	Perc.	50.00
2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - ATTI DI GESTIONE IN ATTUAZIONI DELIBERE DI GIUNTA/CONSIGLIO	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo a campione avvenuta pubblicazione - trascrizione numero delibera con la quale viene pubblicato l'atto	entro il 30.11	Direttore Generale	Controllo a campione avvenuta pubblicazione	Perc.	5.00
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Controllo	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Predisposizione nota	Entro il 30/11	Direttore generale	Costituzione mediante nota di un gruppo di lavoro	S/N	Si
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Ciascun dirigente della struttura riscontra gli accessi di competenza ad un istruttore e un funzionario della direzione generale. Il registro viene semestralmente trasmesso al RPCT.	semestrale	Direttore Generale	Implementazione registro accessi	S/N	Si
2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Adempimenti di competenza	Regolamentazione	Autorizzazione al trattamento dei dati personali di competenza delle UUOODD/Staff	Raccolta annuale provvedimenti autorizzativi	Entro il 30/11	Direttore Generale	Raccolta annuale provvedimenti autorizzativi	S/N	Si
2025PAT17 - Coordinamento e monitoraggio delle attività del servizio di psicologia di base	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Intero processo	Trasparenza	(Trasparenza) - Organizzazione di confronti con gli stakeholders	Redazione verbale a seguito della riunione dell' organismo indipendente previsto ex art. 6 L.R. 35/2020.	Entro il 30.11	Dirigente UOD 50.04.10	Redazione verbale a seguito della riunione dell' organismo indipendente previsto ex art. 6 L.R. 35/2020.	S/N	Si
2025PCP01 - Programmazione	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio delle attività della Centrale Unica di Acquisti	Monitoraggio delle attività della Centrale Unica di Acquisti	Entro il 30/11	Direttore generale	Monitoraggio delle attività della Centrale Unica di Acquisti	S/N	Si
2025PCP01 - Programmazione	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione delle schede-tipo ed invio alla struttura competente per l''adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio delle attività della Centrale Unica di Acquisti	Monitoraggio delle attività della Centrale Unica di Acquisti	30/11	Direttore Generale	Monitoraggio delle attività della Centrale Unica di Acquisti	S/N	Si
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Controllo	Controllo veridicità dichiarazioni rese	Richiesta DURC	30/11	Direttore Generale	controllo a campione della veridicità delle dichiarazioni rese	Perc.	10.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Apposizione della doppia firma	Entro il 30.11	Direttore Generale	Presenza negli atti della doppia firma	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Nomina del collaudatore	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Previsione apposizione doppia firma negli atti di nomina del collaudatore	Entro il 30.11	Direttore Generale	Apposizione della doppia firma negli atti di nomina del colludatore	Perc.	100.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Previsione della doppia firma negli atti relativi alle controversie	Entro il 30.11	Direttore Generale	presenza della doppia firma negli atti relativi alle controversie	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	03 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Previsione dell'apposizione della doppia firma sugli atti	entro il 30.11.	Direttore Generale	Atti a doppia firma	S/N	SI
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Atti a doppia firma	entro il 30.11	Direttore Generale	Percentuale di atti che contengono la doppia firma	Perc.	100.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Previsione della doppia firma sui provvedimenti di affidamento	Entro il 30.11	Direttore Generale	Atti in cui è presente la doppia firma	Perc.	100.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Formazione	Formazione interna specifica	Giornata formativa in materia di corretta gestione contabile	30/11	Direttore Generale	Giornata formativa in materia di corretta gestione contabile	S/N	SI
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Formazione	Formazione interna specifica	Giornata formativa in materia di corretta gestione contabile	30/11	DG	Giornata formativa in materia di corretta gestione contabile	S/N	SI
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Accertamento	Formazione	Formazione interna specifica	formazione in materia di corretta gestione contabile	30/11	DG	Formazione interna in tema di corretta gestione contabile	S/N	SI
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione in materia di DTA e di Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità	30/11	DG	Formazione in materia di DTA e Bilancio Gestionale	S/N	SI
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Entro il 30/11	Direttore Generale	Formazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	S/N	SI
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Entro il 30.11	Direttore Generale	Formazione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	S/N	SI
2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Controllo	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Costituzione di gruppi di lavoro	30/11	DG	Costituzione di gruppi di lavoro	S/N	SI
2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Monitoraggio	Controllo	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Entro il 30.11	Direttore Generale	Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	S/N	SI
2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	03 - Gestione finanziaria e contabile (liquidazione sui progetti)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione sulla gestione finanziaria e contabile	Entro il 30.11	Direttore Generale	Formazione sulla gestione finanziaria e contabile dei progetti	S/N	SI
2025PGF23 - GESTIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	04 - Comunicazione ed azioni di informazione	Controllo	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Costituzione di gruppi di lavoro per la gestione dei fondi	Entro il 30.11	Direttore Generale	Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	S/N	SI
2025PGF24 - CONTROLLI	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Rotazione	Lavoro in team	Lavoro in team (di obiettivo o team di supporto al RUA).	Entro il 30.11	Direttore Generale	lavoro in gruppo costituito	S/N	SI
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Rotazione	Lavoro in team	Lavoro in team	Entro il 30.11	Direttore Generale	Lavoro in team	Perc.	50.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Rotazione	Lavoro in team	Lavoro in team	entro il 30.11	Direttore Generale	Lavoro in team	S/N	SI
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Rotazione	Lavoro in team	Lavoro in team	30/11	Direttore Generale	Lavoro in team	S/N	SI
2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - ADOZIONE ATTI GESTIONALI SU INDIRIZZI ORGANO POLITICO	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo avvenuta pubblicazione: indicazione del link al quale è collegata la pubblicazione dell'atto	entro il 30.11	Direttore Generale	Verifica dell'avvenuta pubblicazione	S/N	SI
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Formazione in materia di Codice di Comportamento.	Giornata di formazione personale C e D	30_11	Dirigente	Verbale	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa	Istruttoria condivisa tra funzionario e dirigente o dirigente e direttore	Entro il 30.11	Direttore Generale	Percentuale di istruttorie condivise	Perc.	50.00
2025PGE16 - Esecuzione pagamenti	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale in materia di contabilità.	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale in materia di contabilità.	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	entro il 30.11	dirigente di UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione in materia di gestione dei capitoli assegnati alla struttura	entro il 30.11	Dirigente di UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Accertamento	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla direzione generale	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla direzione generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PPC12 - Finanziamento erogato alle Aziende Sanitarie in attuazione dei Piani di Monitoraggio previsti dal Piano Regionale Integrato sulla sicurezza alimentare	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC13 - Contributi erogati alle Associazioni Protezionistiche degli animali in materia di randagismo	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC15 - Contributi erogati a privati per indennizzo animali abbattuti ai sensi della Legge 218/88	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC16 - Contributi per sterilizzazione cani randagi, gatti liberi, cani e gatti padronali (concessione contributi).	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC17 - Indennizzo per perdite bestiame.	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC18 - Contributi per costruzione e riattazione canili.	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione nella misura del 10% sui procedimenti conclusi per l'erogazione di contributi per costruzione e riattazione canili.	entro il 30/11	dirigente UOD	Controlli a campione sui procedimenti conclusi per l'erogazione di contributi per costruzione e riattazione canili.	Perc.	10.00
2025PPC18 - Contributi per costruzione e riattazione canili.	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti - relazione	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti - relazione	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Entro il 30.11	Il dirigente di UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	6.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Entro il 30.11	Il dirigente di UOD	Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti - relazione	S/N	Si
2025PPP57 - Autorizzazione e riconoscimento preventivo delle imprese del settore alimentare e dei mangimi	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Entro il 30/11/2024	Il dirigente di UOD	Segregazione delle funzioni: il funzionario istruttore mette in proposta la pratica su E-grammata ai fini della successiva adozione da parte del dirigente.	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPP60 - Iscrizione all'albo regionale delle Associazioni animaliste	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo nella misura del 10% dell'avvenuta pubblicazione dell'atto	Entro il 30.11.2024	Il dirigente di UOD	Controllo nella misura del 10% dell'avvenuta pubblicazione dell'atto	Perc.	10.00
2025PPP61 - Assegnazione qualifica guardia zoofila	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo nella misura del 10% dell'avvenuta pubblicazione dell'atto	Entro il 30.11.2024	Dirigente di UOD	Controllo nella misura del 10% dell'avvenuta pubblicazione dell'atto	Num.	10.00
2025PPP79 - Accreditamento regionale ai veterinari per l'accesso all'anagrafe canina on line.	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio dei tempi procedimentali	Entro il 30.11.2024	Dirigente di UOD	Trasmissione report alla Direzione Generale	S/N	Si
2025PPP80 - Classificazione e riclassificazione delle zone di produzione molluschi bivalvi.	500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo nella misura del 10% dell'avvenuta pubblicazione dell'atto su Casa di Vetro	Entro il 30.11	Il dirigente di UOD	Controllo nella misura del 10% dell'avvenuta pubblicazione dell'atto su Casa di Vetro	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AVVOCATURA	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio dei tempi procedimentali	Entro il 30.11	Dirigente	Attestazione da parte del dirigente del rispetto dei tempi procedimentali	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - Accertamento	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale in materia di gestione dei capitoli assegnati alla struttura	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale in materia di gestione dei capitoli assegnati alla struttura	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - adozione provvedimento gestionale su direttive fornite con deliberzioni di giunta/consiglio	Controllo	Atti a doppia firma	Controllo della doppia firma sugli atti	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Controllo della doppia firma sugli atti	S/N	Si
2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - Legge 210 del 92. Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni	Controllo	[Controllo] - Controllo a campione sulla permanenza dei requisiti dei beneficiari.	Controllo a campione	30_11	Dirigente della struttura	Numero controlli effettuati sul numero beneficiari	Perc.	10.00
2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - Legge 210 del 92. Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti	30_11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	entro il 30.11	Dirigente UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	1.00
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	01 - Screening HCV	Controllo	controllo avvenuta pubblicazione	Il dirigente attesta l'avvenuta pubblicazione.	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Controllo dell'avvenuta pubblicazione degli atti di programmazione	S/N	Si
2025PAI14 - Definizione del fabbisogno regionale per le strutture ambulatoriali	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Gli atti di definizione del fabbisogno sono condivisi tra Funzionario e Dirigente o Dirigente e Direttore Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Gli atti di definizione del fabbisogno regionale per le strutture ambulatoriali contengono la doppia firma	Perc.	90.00
2025PAI15 - Processo di riconversione delle attività accreditate in eccesso rispetto al fabbisogno definito	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Gli atti vengono condivisi tra Funzionario e Dirigente o tra Dirigente e Direttore Generale.	Quando viene prodotto l'atto	Dirigente UOD	Atti che contengono la doppia firma	Perc.	90.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - predisposizione relazione istruttoria per Avvocatura	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo a campione	30.11	Dirigente UOD	controllo a campione	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Intero processo	Formazione	Formazione interna specifica	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla DG	30_12	Il Dirigente della Uod	Giornata formativa	S/N	Si
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Redazione relazione illustrativa e trasmissione documentazione utile all difesa dell'Ente	Rotazione	[Rotazione] - Atti a doppia firma.	apposizione doppia firma	30_12	Dirigente di Uod	Apposizione firma su provvedimenti	S/N	Si
2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Tutti gli atti relativi a a decisione a seguito di ricorso saranno a doppia firma	30.11	Dirignte UOD	Presenza negli atti della doppia firma	Perc.	100.00
2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - ATTIVITA' ISTRUTTORIA, OVE ATTI GIUNTA REGIONALE	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Atti a doppia firma	30.12	Dirigente UOD	atti a doppia firma	Perc.	100.00
2025PGE20 - Registrazione contabile delle entrate	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	30.11	Dirigente UOD	giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Formazione	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	Giornata formativa	30.11	Dirigente	Giornata formativa	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Accertamento	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	30.11	Dirigente	giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	30.11	Dirigente UOD	Giornata formativa	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Controlli PNRR	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	atti a doppia firma	30.11	Dirigente uod	Presenza negli atti della doppia firma	Perc.	100.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione ai dipendenti in materia di Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP)	30 novembre	Dirigente UOD	Formazione ai dipendenti in materia di Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP)	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500403 - Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	01 - Intero processo	Controllo	- Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	30_11	Dirigente	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	1.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	500404 - Assistenza ospedaliera	02 - Nomina del RUP	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale). Il funzionario inserisce su E-grammata la proposta che viene poi adottato dal DG	Entro il 30.11	Dirigente	Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale) report	S/N	Si
2025PCP02 - Progettazione della gara	500404 - Assistenza ospedaliera	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale): il funzionario responsabile dell'istruttoria inserisce il decreto in procedura alla firma del Direttore Generale	Entro il 30.11	Dirigente	Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - stipula del contratto/ordine MEPA	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio tempi procedimentali - trasmissione nota al DG	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Monitoraggio tempi procedimentali	S/N	Si
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500404 - Assistenza ospedaliera	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	S/N	Si
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500404 - Assistenza ospedaliera	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Il procedimento viene messo in procedura su E-grammata dal funzionario responsabile e viene poi adottato dal dirigente o dal direttore generale.	entro il 30.11	Dirigente	Monitoraggio tempi procedimentali	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500404 - Assistenza ospedaliera	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Il procedimento viene messo in procedura da un funzionario diverso dalla persona che adotta il provvedimento finale	entro il 30.11	Dirigente UOD	Il procedimento viene messo in procedura da un funzionario diverso dalla persona che adotta il provvedimento finale	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500404 - Assistenza ospedaliera	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio, anche con verifiche in loco, sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto	Monitoraggio sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto	Entro il 30.11	DEC	Monitoraggio sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500404 - Assistenza ospedaliera	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Entro il 30.11	Dirigente	Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500404 - Assistenza ospedaliera	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Controllo	(Controllo) - Verifica della presenza della doppia firma sugli atti	verifica presenza doppia firma	entro il 30.11	Dirigente	Verifica presenza doppia firma	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500404 - Assistenza ospedaliera	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Controllo	(Controllo) - Verifica della presenza della doppia firma sugli atti	Verifica presenza doppia firma	Entro il 30.11	Dirigente	Verifica presenza doppia firma	S/N	Si
2025PCP06 - Rendicontazione	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Apposizione della doppia firma sugli atti	entro il 30.11	Dirigente	Apposizione doppia firma sugli atti	S/N	Si
2025PCP06 - Rendicontazione	500404 - Assistenza ospedaliera	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Apposizione doppia firma sugli atti	entro il 30.11	Dirigente	Apposizione doppia firma sugli atti	S/N	Si
2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Intero processo	Informatizzazione	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	entro il 30.11	Dirigente UOD	Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	S/N	Si
2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Intero processo	Controllo	MISURE SPECIFICHE	Tenuta di un file riepilogativo dei contratti in essere	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Tenuta di un file riepilogativo dei contratti in essere	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500404 - Assistenza ospedaliera	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Accertamento	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla giornata formativa promossa dalla Direzione Generale in materia di contabilità	30.11	Dirigente	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla direzione generale	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	entro il 30.11	Dirigente UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	S/N	Si
2025PPP58 - Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	500404 - Assistenza ospedaliera	01 - definizione del quadro economico finanziario e degli schemi dei contratti per la parte relativa ai pagamenti	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	entro il 30.11	Dirigente UOD	Il decreto è messo in proposta su E-grammata da una persona diversa dalla persona che lo firma	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAI01 - Autorizzazione strutture sanitarie e sociosanitarie	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - Autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura	Controllo	controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISISONE 730	controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISISONE 730, sugli atti prodotti da tale commissione nell'anno precedente	30.12	Dirigente UOD	Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISISONE 730 sugli atti prodotti da tale commissione nell'anno precedente	Perc.	10.00
2025PAI01 - Autorizzazione strutture sanitarie e sociosanitarie	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - Autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicità degli Esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex dgrc 7301/01.	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in forma sintetica	entro il 30.11	Dirigenti Competenti (UOD05 e Dirigente Presidente Commisione 7301)	PUBBLICAZIONE ESITI ISTRUTTORIA COMMISSIONE EX DGRC 730/01 NEI TEMPI STABILITI	S/N	Si
2025PAI01 - Autorizzazione strutture sanitarie e sociosanitarie	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	02 - Autorizzazione all'ampliamento di una struttura	Controllo	controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISISONE 730	controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISISONE 730 nell'anno precedente	30.11	Dirigente della UOD e Dirigente Presidente della Commissione 7301	controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISISONE 730, sugli atti prodotti da tale commissione nell'anno precedente	Perc.	10.00
2025PAI01 - Autorizzazione strutture sanitarie e sociosanitarie	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	02 - Autorizzazione all'ampliamento di una struttura	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicità degli esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex DGRC 7301/01	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente in forma sintetica	30.11	Dirigente della UOD e Dirigente Presidente della Commissione 7301	Pubblicazione esiti istruttoria Commissione ex DGRC 730/01 nei tempi stabiliti	S/N	Si
2025PAI01 - Autorizzazione strutture sanitarie e sociosanitarie	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	03 - Autorizzazione alla trasformazione di una struttura	Controllo	Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 730	Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 7301 sugli atti prodotti da tale commissione nell'anno precedente.	30.11	Dirigente della UOD e Dirigente Presidente della Commissione 7301	controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISISONE 730, sugli atti prodotti da tale commissione nell'anno precedente.	Perc.	10.00
2025PAI01 - Autorizzazione strutture sanitarie e sociosanitarie	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	03 - Autorizzazione alla trasformazione di una struttura	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicità degli esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex DGRC 7301/01	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente in forma sintetica	30.11	Dirigente della UOD e Dirigente Presidente della Commissione 7301	Pubblicazione esiti istruttoria Commissione ex DGRC 7301/01 nei tempi stabiliti	S/N	Si
2025PAI01 - Autorizzazione strutture sanitarie e sociosanitarie	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	04 - Autorizzazione al trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate (in altra ASL)	Controllo	Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 730	Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 7301 nell'anno precedente	30.11	Dirigente UOD e Dirigente Presidente della Commissione 7301	Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISSIONE 730 nell'anno precedente	Perc.	10.00
2025PAI01 - Autorizzazione strutture sanitarie e sociosanitarie	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	04 - Autorizzazione al trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate (in altra ASL)	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicità degli esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex DGRC 730/01	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente in forma sintetica	30.11	Dirigente UOD e Dirigente Presidente della Commissione 7301	Pubblicazione esiti istruttoria Commissione ex DGRC 730/01 nei tempi stabiliti	S/N	Si
2025PAI06 - Accreditamento istituzionale definitivo	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - PREDISPOSZIONE DELL'ATTO FINALE, SULLA SCORTA DELLA RELAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ASL O DELL'OTA (Organismo tecnicamente accreditante)	Controllo	[Trasparenza] - Pubblicità degli Esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale tecnica per l'accreditamento.	Redazione DD con clausola di cui al punto 2.3 della Delibera ANAC n. 831/2016	30.11	Dirigente	Redazione DD con clausola di cui al punto 2.3 della Delibera ANAC n. 831/2016	Perc.	10.00
2025PAI15 - Processo di riconversione delle attività accreditate in eccesso rispetto al fabbisogno definito	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - Intero processo	Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	[Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)] - Tracciabilità dei soggetti coinvolti, delle modalità di coinvolgimento e delle proposte avanzate dagli stakeholder.	Redazione verbali a seguito di incontri con portatori di interessi e delle relative proposte - acquisizione al protocollo generale	entro il 30.11	Dirigente Uod 05	Numero di verbali/Numero di riunioni	Perc.	100.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - predisposizione relazione istruttoria	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Sottoscrizione dell'istruttoria dal funzionario e dal dirigente	Entro il 30.11	Il dirigente di UOD	Atti a doppia firma	S/N	SI
2025PPC19 - Autorizzazione installazione RMN.	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - Adozione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Entro il 30.12	Dirigente UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	1.00
2025PAL01 - Decisione di costituzione in giudizio e affidamento incarico per la difesa	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - FORMULAZIONE PARERE SU COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E INVIO RELAZIONI A SUPPORTO DELLA DIFESA DELL'ENTE IN GIUDIZIO	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	tutti gli atti trasmessi all'avvocatura vanno firmati dal funzionario o istruttore incaricato e dal dirigente	entro il termine fissato dall'avvocatura	dirigente UOD	tutti gli atti trasmessi all'avvocatura sono firmati dal funzionario o istruttore incaricato e dal dirigente	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - predisposizione relazione istruttoria per Avvocatura Regionale	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	tutti gli atti trasmessi all'avvocatura vanno firmati dal funzionario o istruttore incaricato e dal dirigente	Entro il termine fissato dall'avvocatura	Dirigente di UOD	tutti gli atti trasmessi all'avvocatura vanno firmati dal funzionario o istruttore incaricato e dal dirigente	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione al corso di formazione tenuto dalla direzione generale	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Accertamento	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si

2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione organizzata dalla direzione generale	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Adesione alla giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Relazione di monitoraggio sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Entro il 30.11	Dirigente uod	Relazione sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	S/N	SI
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione in tema di codice di comportamento	entro il 30/11	dirigente UOD	formazione in materia di codice di comportamento	S/N	SI
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	entro il 30/11	dirigente UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	1.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	verifiche periodiche sui carichi di lavoro assegnati al personale	30/11	dirigente UOD	Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	S/N	SI
2025PPP54 - Autorizzazione all'apertura di depositi di medicinali e gas medicali	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - A campione nella misura del 10% delle richieste.	Controllo a campione	30_11	Dirigente UOD 06	Controllo a campione, nella misura del 10% dei provvedimenti autorizzativi adottati, sulle autodichiarazioni rese in sede di presentazione di istanza,	S/N	SI
2025PPP55 - Assegnazione delle sedi farmaceutiche	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	segregazione delle funzioni	30/11	dirigente UOD	segregazione delle funzioni	S/N	SI
2025PPP56 - Autorizzazione ad esercizi commerciali alla vendita di prodotti per soggetti affetti da celiachia	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - iscrizione nell'elenco regionale soggetti autorizzati	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	segregazione delle funzioni	30/11/2024	dirigente UOD	segregazione delle funzioni	S/N	SI
2025PPP64 - Accreditamento e individuazione dei centri prescrittori di farmaci c/o Aziende sanitarie pubbliche	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - valutazione e validazione centri prescrittori comunicati dalle aziende sanitarie	Sensibilizzazione e partecipazione	Condivisione delle decisioni	Condivisione nel Tavolo Tecnico Regionale Farmaceutico delle decisioni per l'accesso di un farmaco e individuazione dei centri prescrittori	30/11	dirigente UOD	Condivisione nel Tavolo Tecnico Regionale Farmaceutico delle decisioni per l'accesso di un farmaco e individuazione dei centri prescrittori	S/N	SI
2025PPP64 - Accreditamento e individuazione dei centri prescrittori di farmaci c/o Aziende sanitarie pubbliche	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - valutazione e validazione centri prescrittori comunicati dalle aziende sanitarie	Rotazione	(Rotazione) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Il funzionario svolge l'istruttoria. Il provvedimento finale viene emesso dal Dirigente della UOD	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Provvedimento emesso con segregazione delle funzioni	S/N	SI
2025PPP81 - Elenco regionale punti vendita abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN	500406 - Politica del farmaco e dispositivi	01 - Adozione provvedimento finale con implementazione dell'elenco su indicazione delle AA:SS.LL.	Rotazione	(Rotazione) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	segregazione delle funzioni	30/11	dirigente UOD	segregazione delle funzioni	S/N	SI
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500407 - Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Il dirigente trasmette al DG l'autocertificazione di assenza di conflitto d'interesse in relazione allo specifico processo di valutazione dei dipendenti.	Entro il 30.06	Il dirigente	Il dirigente trasmette al DG l'autocertificazione di assenza di conflitto d'interesse in relazione allo specifico processo di valutazione dei dipendenti.	S/N	SI
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500407 - Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	entro il 30.11.2025	Dirigente UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	6.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500407 - Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti - report	entro il 30.11.2025	Dirigente UOD	Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti: resoconto	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAI10 - Gestione della istruttoria tecnica per la verifica del possesso e mantenimento dei requisiti di accreditamento istituzionale	500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	monitoraggio dei tempi procedimentali	30.11	Dirigente della UOD	Report sull'attuazione dei tempi procedimentali	S/N	SI
2025PAI10 - Gestione della istruttoria tecnica per la verifica del possesso e mantenimento dei requisiti di accreditamento istituzionale	500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Verifica della presenza della doppia firma sugli atti	Il rapporto di verifica è stilato dal Coordinatore del team ed è firmato da tutti i componenti del team di verifica.	Entro il 30.11	Il dirigente della UOD	Verifica delle firme di tutti i componenti del team di verifica.	S/N	SI
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante	01 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Formazione sul Codice di Comportamento	S/N	SI
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firma	Entro il 30.11	Il dirigente di UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firma	Num.	6.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante	01 - Intero processo	Rotazione	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartelle di lavoro condivise)	Alimentazione di una cartella condivisa in cui sono inseriti carichi di lavoro, ferie e permessi.	Entro il 30.11	Il dirigente di UOD	Alimentazione della cartella condivisa in cui sono inseriti carichi di lavoro, ferie e permessi.	S/N	SI
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione generale in tema di Gestione dei capitoli assegnati alla struttura	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione generale in tema di Gestione dei capitoli assegnati alla struttura	S/N	SI
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione generale in tema di Gestione dei capitoli assegnati alla struttura	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Accertamento	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione generale in tema di Gestione dei capitoli assegnati alla struttura	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione generale in tema di Gestione dei capitoli assegnati alla struttura	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
2025PGF23 - GESTIONE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Monitoraggio	Rotazione	Lavoro in team	Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Lavoro in team	S/N	SI
2025PGF23 - GESTIONE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	02 - Gestione finanziaria e contabile (liquidazione sui progetti)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione generale in tema di Gestione dei capitoli assegnati alla struttura	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	SI
2025PGF24 - CONTROLLI	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Rotazione	Lavoro in team	Lavoro in team	entro il 30.11	Dirigente UOD	Lavoro in team	S/N	SI
2025PGF24 - CONTROLLI	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	02 - Controlli PNRR	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Creazione di un gruppo di lavoro per i controlli sul PNRR	entro il 30.11	Dirigente UOD	creazione di un gruppo di lavoro per i controlli relativi al PNRR	S/N	SI
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Costituzione di un gruppo di lavoro per la rendicontazione delle spese ed interventi	Entro il 30.11	Dirigente UOD	creazione di un gruppo di lavoro per la rendicontazione delle spese ed interventi	S/N	SI
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Costituzione gruppo di lavoro per il monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Entro il 30.11	Dirigente UOD	creazione di un gruppo di lavoro per il monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	S/N	SI
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Creazione di un gruppo di lavoro per la certificazione della spesa alla commissione europea	Entro il 30.11	Dirigente UOD	creazione di un gruppo di lavoro per la certificazione	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPV02 - Valutazione e verifica degli investimenti	500409 - Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	01 - Intero processo	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Creazione di un gruppo di lavoro per la valutazione e verifica degli investimenti	entro il 30.11	Dirigente UOD	Lavoro in team e compartecipazione del personale ai processi	S/N	Si
2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Vigilanza e controllo sugli atti delle AA.SS.LL. in materia di personale	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	entro il 30.11	Dirigente UOD	Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione Generale	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500410 - Personale del S.S.R.	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione Generale	entro il 30.11	dirigente UOD	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Accertamento	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione organizzata dalla D.G.	entro il 30.11	dirigente UOD	Adesione alla formazione organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla specifica formazione organizzata dalla Direzione Generale	entro il 30.11	dirigente UOD	Adesione alla specifica formazione organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Gli atti contengono la doppia firma	entro il 30.11	Dirigente UOD	Gli atti contengono la doppia firma	S/N	Si
2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500410 - Personale del S.S.R.	01 - nomina componente regionale commissione esame alimentaristi	Rotazione	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Doppia sottoscrizione degli atti da parte del responsabile del procedimento e del dirigente UOD	entro il 30.11	Dirigente UOD	Doppia sottoscrizione degli atti da parte del responsabile del procedimento e del dirigente UOD	S/N	Si
2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Fabbisogno e individuazione borse di studio agli specializzandi di medicina	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2024	Dirigente della Struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Fabbisogno e individuazione borse di studio agli specializzandi di medicina	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Formazione in materia di Codice di Comportamento.	Formazione in materia di Codice di Comportamento.	30/12	Dirigente della struttura	Formazione in materia di Codice di Comportamento - verbale	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione ai dipendenti in materia di Codice di Comportamento	entro il 30.11	dirigente UOD	Formazione ai dipendenti in materia di Codice di Comportamento	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Utilizzo di un foglio firme ad ulteriore controllo delle presenze/assenze del personale	entro il 30.11	dirigente UOD	Utilizzo di un foglio firme ad ulteriore controllo delle presenze/assenze del personale	Num.	6.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Programmazione di riunioni periodiche con il personale per la programmazione condivisa dei congedi e per verificare la distribuzione dei carichi di lavoro	entro il 30.11	dirigente UOD	Riunioni periodiche con il personale	Num.	1.00
2025PPP62 - Accreditamento istituzionale definitivo delle strutture pubbliche e private sanitarie e socio-sanitarie ai sensi della legge regionale n. 4/2011 e ss.mm. e ii. e Regolamenti n. 3/2006 e n.1/2007	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Accreditamento dei provider ECM (Educazione continua in medicina)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Gli atti istruttori relativi al processo di accreditamento dei provider ECM sono firmati dal funzionario responsabile del procedimento e dal dirigente UOD. I decreti di accreditamento sono firmati dal dirigente UOD e dal Direttore Generale	entro il 30.11	dirigente UOD	Doppia firma su tutti gli atti	S/N	Si
2025PPP82 - Ammissione in sovrannumero al corso di formazione specifica in Medicina Generale.	500410 - Personale del S.S.R.	01 - Intero processo	Formazione	[Formazione] - Formazione per il personale di categoria C e D.	Giornata di formazione.	30/11	Dirigente della struttura	Verbale	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione per il personale di categoria C e D	30_11	Il Dirigente della Uod	Giornata formativa	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - Intero processo	Formazione	[Formazione] - Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione per il personale di categoria C e D	30_11	Il Dirigente della Uod	Giornata formativa	S/N	Si
2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - la sola fase istruttoria	Formazione	[Formazione] - Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione	30_11	Il Dirigente della Uod	Verbale	S/N	Si
2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - la sola fase istruttoria	Formazione	giornata formativa codice comportamento	Giornata formativa	30.11	Dirigente UOD	Giornata formativa	S/N	Si
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	entro il 30.11	Dirigente UOD	Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	S/N	Si
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Giornata formativa	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Giornata formativa sul codice di comportamento	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	30.11	Dirigente UOD	giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Formazione	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	30.11	Dirigente uod	giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - Accertamento	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	30.11	Dirigente UOd	giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione giornata formativa organizzata dalla Direzione generale in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla struttura	30.11	Dirigente UOD	Giornata formativa	S/N	Si
2025PPC11 - Finanziamento delle attività sanitarie erogate dalle Aziende del Servizio sanitario regionale	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - Programmazione,Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al Referente per l'anticorruzione della DG 50.04.00	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Il dirigente effettua una dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi	entro il 30.11	Dirigente UOD	Il dirigente attesta l'assenza di conflitto d'interesse	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione sul codice di comportamento	Formazione sul codice di comportamento	30.11	Dirigente UOD	Giornata formativa	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Formazione in materia di Codice di Comportamento.	Giornata di formazione personale C e D	30_11	Dirigente	Verbale	S/N	Si
2025PAI14 - Definizione del fabbisogno regionale per le strutture ambulatoriali	500412 - Assistenza e interventi sociosanitari	01 - intero processo con riferimento solo alle strutture ambulatoriali dell'area socio-sanitaria e della riabilitazione	Trasparenza	Controllo dell'avvenuta pubblicazione degli atti.	Controllo dell'avvenuta pubblicazione degli atti.	entro il 30.11	Dirigente Uod 12	Controllo dell'avvenuta pubblicazione degli atti.	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAI15 - Processo di riconversione delle attività accreditate in eccesso rispetto al fabbisogno definito	500412 - Assistenza e interventi sociosanitari	01 - Intero processo	Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	[Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)] - Tracciabilità dei soggetti coinvolti, delle modalità di coinvolgimento e delle proposte avanzate dagli stakeholder.	Redazione verbali a seguito di incontri con portatori di interessi e delle relative proposte	entro il 30.11	Dirigente Uod 12	Numero di verbali/Numero di riunioni	Perc.	100.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500412 - Assistenza e interventi sociosanitari	01 - collabora alla predisposizione di memorie per le avvocature	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Atti a doppia firma	entro il 30.11	Dirigente UOD	Presenza della doppia firma sugli atti	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500412 - Assistenza e interventi sociosanitari	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Formazione	Formazione in materia di corretta gestione contabile	Formazione in materia di corretta gestione contabile	30/11	Dirigente UOD	Giornata formativa in materia di corretta gestione contabile	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500412 - Assistenza e interventi sociosanitari	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione in materia di corretta gestione contabile	entro il 30.11	Dirigente UOD	Giornata formativa in materia di corretta gestione contabile	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500412 - Assistenza e interventi sociosanitari	01 - Accertamento	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	30/11	DG	Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500412 - Assistenza e interventi sociosanitari	01 - Accertamento	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione in materia di corretta gestione contabile	entro il 30.11	Dirigente UOD	Formazione in materia di corretta gestione contabile	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500412 - Assistenza e interventi sociosanitari	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500412 - Assistenza e interventi sociosanitari	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Entro 30.11	Dirigente UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	1.00
2025PPP58 - Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	500412 - Assistenza e interventi sociosanitari	01 - definizione del quadro economico finanziario e degli schemi dei contratti per la parte relativa ai pagamenti	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo dell'avvenuta pubblicazione del provvedimento di determinazione dei tetti di spesa	entro il 30.11	dirigente UOD	Controllo dell'avvenuta pubblicazione del provvedimento di determinazione dei tetti di spesa	S/N	Si
2025PPP58 - Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	500412 - Assistenza e interventi sociosanitari	01 - definizione del quadro economico finanziario e degli schemi dei contratti per la parte relativa ai pagamenti	Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	(Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)) - Tracciabilità dei soggetti coinvolti, delle modalità di coinvolgimento e delle proposte avanzate dagli stakeholder	Formalizzazione degli esiti delle riunioni svolte con un verbale che evidenzi quanto emerso dallo scambio con gli stakeholders	Entro il 30.11.2023	Dirigente UOD	Formalizzazione degli esiti delle riunioni svolte con un verbale che evidenzi quanto emerso dallo scambio con gli stakeholders	Perc.	100.00
2025PPP58 - Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	500412 - Assistenza e interventi sociosanitari	02 - collabora con la dg e uod 11 al monitoraggio delle prestazioni e loro utilizzo nella definizione dei limiti di spesa	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo dell'avvenuta pubblicazione del provvedimento di determinazione dei tetti di spesa	entro il 30.11	dirigente UOD	Controllo dell'avvenuta pubblicazione del provvedimento di determinazione dei tetti di spesa	S/N	Si
2025PPP58 - Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	500412 - Assistenza e interventi sociosanitari	02 - collabora con la dg e uod 11 al monitoraggio delle prestazioni e loro utilizzo nella definizione dei limiti di spesa	Controllo	Ricognizione delle prestazioni sociosanitarie e riabilitative erogate dalle aziende sanitarie.	Ricognizione delle prestazioni sociosanitarie e riabilitative erogate dalle aziende sanitarie.	entro il 30.11	Dirigente UOD	Ricognizione delle prestazioni sociosanitarie e riabilitative erogate dalle aziende sanitarie.	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500413 - Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Il dirigente effettua la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi relativamente alla valutazione del personale incardinato nella propria UOD e la trasmette al Direttore Generale della 50.04	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Il dirigente attesta l'assenza di conflitto d'interesse	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500413 - Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.	01 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Giornata formativa sullo smivap	30.11.23	Dirigente UOD	Giornata formativa	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500413 - Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Formazione in materia di Codice di Comportamento.	Giornata di formazione personale C e D	30_11	Dirigente	Verbale	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	01 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Giornata formativa sugli aggiornamenti del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.	30.11	Dirigente UOD	Giornata formativa	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Formazione in materia di Codice di Comportamento.	Giornata di formazione personale C e D	31.12	Dirigente	Verbale	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAT14 - Piano di adeguamento del fascicolo sanitario elettronico	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Pianificazione e monitoraggio	Formazione	(Formazione) - Formazione interna	Formazione interna in materia di codice di comportamento.	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Giornata formativa sul codice di comportamento	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Accertamento	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Adesione formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione specifica ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018 organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Adesione alla formazione specifica ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018 organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Controlli PNRR	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo sul corretto utilizzo da parte delle Aziende Sanitarie della piattaforma attivata.	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Controllo sul corretto utilizzo da parte delle Aziende Sanitarie della piattaforma attivata.	Perc.	10.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	1.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Riunione con i dipendenti della UOD in merito al carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Entro il 30.11	Dirigente di UOD	Controllo sul carico di lavoro	S/N	Si
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	entro il 30.11	Dirigente	Giornata formativa sul codice di comportamento	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	01 - Accertamento	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	Entro il 30.11	Dirigente UOD	Adesione alla formazione specifica in materia di Gestione dei Capitoli assegnati alla Struttura, organizzata dalla Direzione Generale	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	entro il 30.11.2023	Dirigente UOD	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	1.00
2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - congiunta con firma del DG	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Trasmissione report alla direzione Generale	S/N	Si
2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - condivisione con il DG	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Entro il 30.11	Dirigente di staff	Trasmissione report alla direzione Generale	S/N	Si
2025PAT13 - Stesura percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA)	500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Apposizione della doppia firma (dirigente e direttore generale)	Entro il 30.11	Dirigente dello Staff	Apposizione della doppia firma sui PDTA	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PIN10 - Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Apposizione della doppia firma sugli atti di nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Apposizione della doppia firma sugli atti di nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	S/N	Si
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività di promozione e gestione di progetti a valenza regionale, nazionale e internazionale rivolti alla sanità, finanziati e/o cofinanziati dalla Commissione Europea	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	S/N	Si
2025PPV02 - Valutazione e verifica degli investimenti	500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività di promozione e gestione di progetti a valenza regionale, nazionale e internazionale rivolti alla sanità, finanziati e/o cofinanziati dalla Commissione Europea	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Istruttoria	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Atti a doppia firma	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Percentuale di istruttorie che recano la doppia firma	Perc.	50.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Atti che recano la doppia firma	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Atti a doppia firma	Perc.	50.00
2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Atti a doppia firma	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Percentuale di atti in cui è presente la doppia firma	Perc.	50.00
2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Atti in cui è presente la doppia firma	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Percentuale di atti a doppia firma	Perc.	50.00
2025PCO08 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione in materia di codice di comportamento	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Formazione in materia di codice di comportamento	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione specifica in materia di gestione dei capitoli di spesa organizzata dalla direzione generale	Entro il 30.12	Dirigente di Staff	Partecipazione alla formazione specifica	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Accertamento	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione del personale alla formazione in materia in materia di Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Adesione alla formazione specifica	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adesione alla formazione in tema di variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Partecipazione alla formazione specifica	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Monitoraggio (PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo dell'avvenuta pubblicazione	Entro il 30.11	Verbale	Verbale di verifica avvenuta pubblicazione	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo sull'avvenuta pubblicazione degli atti	30.11	Verbale	Verbale di verifica avvenuta pubblicazione	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	03 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	controllo dell'avvenuta pubblicazione dei decreti che scaturiscono all'esito dell'istruttoria condivisa con gli altri uffici/enti/soggetti coinvolti	entro il 30.11	dirigente Staff	Verbale di verifica avvenuta pubblicazione	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	04 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	controllo sull'avvenuta pubblicazione	entro il 30.11	Dirigente Staff	Verbale di verifica avvenuta pubblicazione	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Controlli PNRR	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo sull'avvenuta pubblicazione degli atti	entro il 30.11	il dirigente dello Staff	Verbale di verifica avvenuta pubblicazione	S/N	Si
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Relazione di analisi	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Relazione di analisi	S/N	Si
2025PAI07 - Attività Ispettiva Sanitaria e Socio_Sanitaria	500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	01 - Pianificazione	Trasparenza	[Trasparenza] - Delibera relativa al Piano Annuale Attività ispettiva sanitaria e sociosanitaria.	Pubblicazione sul sito istituzionale della Delibera relativa al Piano Annuale Attività ispettiva sanitaria e sociosanitaria	Entro 20 gg dalla deliberazione	Dirigente Staff 93	Pubblicazione sul sito istituzionale della Delibera relativa al Piano Annuale Attività ispettiva sanitaria e sociosanitaria	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAI07 - Attività Ispettiva Sanitaria e Socio_Sanitaria	500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	02 - Attività ispettiva ordinaria	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Adozione criteri, tempi e modalità di svolgimento dell'attività ispettiva	Adozione Piano operativo	30.11	Dirigente dello Staff	Adozione Piano operativo	S/N	Si
2025PAI07 - Attività Ispettiva Sanitaria e Socio_Sanitaria	500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	03 - Programmazione della visita ispettiva - svolgimento della verifica preso la struttura sanitaria pubblica/privata	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Adozione criteri, tempi e modalità di svolgimento dell'attività ispettiva	Adozione piano operativo ed elaborazione check list	30.11	Dirigente di Staff	Adozione piano operativo ed elaborazione check list	S/N	Si
2025PAI07 - Attività Ispettiva Sanitaria e Socio_Sanitaria	500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	04 - predisposizione relazione - valutazione	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Alimentazione cartella condivisa per la condivisione del processo	entro il 30.11	Dirigente di Staff	Alimentazione della cartella condivisa per la condivisione del processo	S/N	Si
2025PAI07 - Attività Ispettiva Sanitaria e Socio_Sanitaria	500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	05 - adozione relazione	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Predisposizione e utilizzo check list	entro il 30.11	Dirigente	Utilizzo check list per predisposizione della relazione	S/N	Si
2025PAI07 - Attività Ispettiva Sanitaria e Socio_Sanitaria	500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	05 - adozione relazione	Controllo	Predisposizione e utilizzo di una check list	predisposizione e utilizzo di una check list	30.11	Dirigente di Staff	Utilizzo check list per predisposizione della relazione	S/N	Si
2025PAI07 - Attività Ispettiva Sanitaria e Socio_Sanitaria	500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	06 - recepimento e analisi controdeduzioni	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Alimentazione cartella condivisa per la condivisione del processo	entro il 30.11	Dirigente di Staff	Alimentazione cartella condivisa perla condivisione del processo	S/N	Si
2025PCO02 - Vigilanza e controllo sui bilanci delle fondazioni	500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo sugli atti endoprocedimentali	Entro il 30.11	Il dirigente di Staff	Controllo sugli atti endoprocedimentali	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	01 - Intero processo	Formazione	Formazione sul codice di comportamento	Formazione sul codice di comportamento	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Giornata formativa sul codice di comportamento	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Controllo sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Entro il 30.11	Dirigente di Staff	Controllo sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti - Report	S/N	Si

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Responsabilità dell'istruttoria condivisa fra funzionario istruttore e dirigente.	Apposizione della doppia firma da parte del Dirigente di struttura e del funzionario istruttore	30 nov	Dirigente di SPL	Numero istruttorie con doppia firma/Numero istruttorie effettuate	Perc.	100.00
2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Predisposizione di nota circolare avente ad oggetto il rispetto di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla normativa di settore	30 Nov	Dirigente SPL	Redazione di note circolari	Num.	1.00
2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - L'intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Monitoraggio degli atti pubblicati	30 Nov	Dirigente	Numero di atti pubblicati/atti da pubblicare	Perc.	100.00
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Riunioni informali di analisi degli atti e della normativa di riferimento	30 Nov	Dirigente SSL	Numero di riunione	Num.	2.00
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Predisposizione di circolari operative e di sensibilizzazione dei Dirigenti delle SSL e, per il loro tramite, di tutti i dipendenti della Struttura; verifiche periodiche sul corretto assolvimento degli adempimenti da parte di tutte le Strutture della DG.	30 Nov	Dirigente	Numero di note circolari di richiamo/anno	Num.	1.00
2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Adempimenti di competenza	Semplificazione	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Predisposizione di nota informativa sugli adempimenti da porre in essere a presidio della corretta applicazione della normativa in materia	30 Nov	Dirigente	Numero di note circolari di richiamo/anno	Num.	1.00
2025PAT08 - Attività in materia di contrasto alla violenza di genere	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo	Rotazione	(Rotazione) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Le attività sono svolte da dipendenti che lavorano in gruppo nello svolgimento delle diverse fasi del processo.	30 Nov	DG	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	50.00
2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo per quanto di competenza	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Tutti gli atti relativi alle attività di competenza sono sottoscritti dal Dirigente responsabile e dal Direttore Generale, previa istruttoria del Funzionario	30 Nov	Dirigente	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo per quanto di competenza	Rotazione	(Rotazione) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Le varie fasi di procedimento sono affidate a più persone, in quanto l'istruttoria viene condotta da Istruttori e Funzionari e vi è la differenziazione anche tra responsabilità del procedimento, affidata al Dirigente della SSL competente ratione materiae, e adozione del provvedimento finale, che viene sottoscritto dal Dirigente e dal Direttore Generale.	30 Nov	Dirigente	Attività svolte nel rispetto del principio della segregazione delle funzioni	S/N	Si
2025PCP01 - Programmazione	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Controllo	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Costituzione di gruppo di lavoro per la stima del valore presunto della procedura	30 Nov	Dirigente	Costituzione gruppo di lavoro	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP02 - Progettazione della gara	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Nomina del RUP	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Predisposizione e diffusione di note circolari di richiamo al rispetto delle misure del PTPCT e del Codice di Comportamento	30 Nov	Direttore Generale	Numero di note circolari di richiamo/anno	Num.	1.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Controllo	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Costituzione di gruppo di lavoro per la stima del valore presunto della procedura	30 Nov	Dirigente	Costituzione gruppo di lavoro per l'istruttoria	S/N	Si
2025PCP02 - Progettazione della gara	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Formazione	Partecipazione a corsi in materia di contratti pubblici eventualmente attivati dalla Regione Campania	Partecipazione ai corsi di formazione in materia, eventualmente attivati dalla Regione Campania.	30 nov	Direttore Generale	Totale del numero dei corsi partecipati /Totale Numero dei corsi attivati dalla Regione Campania	Perc.	100.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	04 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Controllo	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	Inoltro, per quanto di competenza, agli uffici regionali per la valutazione della adeguatezza delle caratteristiche tecniche della fornitura oggetto della gara	30 nov	Dirigente SPL	Numero di controlli effettuati / numero contratti da stipulare	Perc.	100.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Controllo	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	Inoltro all'Avvocatura regionale degli schemi di contratto al fine di acquisirne il relativo parere, e all'Ufficiale Rogante di tutta la documentazione richiesta ai fini della istruttoria propedeutica alla stipula.	30 Nov	Direttore Generale	Numero di controlli effettuati /numero di contratti da stipulare	Perc.	100.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	03 - istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Partecipazione a corsi di formazione laddove attivati dai competenti uffici della Regione Campania	30 Nov	Dirigente SPL	Partecipazione a corsi attivati / Corsi organizzati dalla Regione Campania	Perc.	100.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	04 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Rotazione	(Rotazione) - Rotazione del funzionario preposto all'attività	Adozione di provvedimenti di designazione che tengano conto del criterio di rotazione, laddove possibile e compatibilmente con le professionalità esistenti	30 Nov	Dirigente SPL	Rotazioni disposte nell'ambito delle designazioni effettuate / Designazione da effettuare	Perc.	30.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Nomina del collaudatore	Rotazione	(Rotazione) - Rotazione del funzionario preposto all'attività	Adozione di provvedimenti di designazione che tengano conto del criterio di rotazione e acquisizione della dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interesse	30 Nov	Dirigente	Rotazione del personale effettuate / Numero atti di designazione da adottare	Perc.	30.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Apposizione di firma del Direttore e del RUP	30 Nov	Direttore generale/Dirigente SSL/RUP/DEC	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Controllo	Separazione delle funzioni di RUP e DEC - Acquisizione di dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Apposizione su tutti gli atti relativi a tale fase del processo della firma del Direttore e del RUP	30 Nov	Direttore generale/Dirigente SSL/RUP/DEC	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Controllo	Doppia firma sugli atti da parte del Dirigente e del RUP	Apposizione di firma del Direttore e del RUP sugli atti conseguenti al contratto	30 Nov	Direttore generale/Dirigente SSL/RUP/DEC	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Tutti gli atti di questa fase procedurale sono condivisi e sottoscritti dal funzionario responsabile, dal Dirigente SSL e dal Direttore Generale.	30 Nov	Dirigente	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio, anche con verifiche in loco, sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto	Monitoraggio da parte del RUP e del DEC sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto.	30 Nov	Dirigente	Monitoraggio, da parte del RUP e del DEC, sul rispetto degli obblighi del contratto	S/N	Si
2025PCP06 - Rendicontazione	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzioneAttività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Gli atti adottati sono sottosposti al regime della doppia firma da parte del RUP e del Dirigente della Struttura.	30 Nov	Dirigente	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
2025PCP06 - Rendicontazione	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Controlli effettuati in misura percentuale sulla totalità degli atti e dei provvedimenti adottati	30 Nov	Dirigente/RUP/DEC	Numero di controlli effettuati/Numero di atti e provvedimenti adottati	Perc.	10.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Apposizione della doppia firma, da parte del RUP e del Dirigente responsabile, su tutti gli atti	30 Nov	Dirigente SPL	Atti con doppia firma / Atti predisposti	Perc.	100.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Apposizione della firma da parte del RUP e del Dirigente Responsabile su tutti gli atti relativi alla fase	30 Nov	Dirigente	Atti a doppia firma / Atti predisposti	Perc.	100.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Tutti gli atti relativi al procedimento e alla fase in questione sono predisposti dalle strutture di SSL e sottoposti alla firma del Direttore Generale	30 Nov	Dirigente SPL	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei procedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio	Monitoraggio sul rispetto dei tempi procedimentali.	30 Nov	Dirigente SPL	Monitoraggio sul rispetto dei tempi procedimentali	Num.	1.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Viene effettuato il monitoraggio degli impegni di spesa e delle liquidazioni disposte dalla Struttra agli effetti di verificare il rispetto della normativa di riferimento.	30 Nov	Dirigente	Effettuazione monitoraggio sul corretto adempimento delle procedure relative agli impegni di spesa e alle liquidazioni	Num.	1.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale processo con particolare riferimento a quanto disposto agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento	30 Nov	Dirigente SPL	numero dichiarazioni da acquisire/numero di dichiarazioni acquisite nei termini	Perc.	70.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Predisposizione di nota circolare avente ad oggetto il rispetto della normativa vigente e delle previsioni del Codice di Comportamento a riguardo della fase in questione	30 Nov	Dirigente	Numero di note circolari di richiamo/anno	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Accertamento	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Predisposizione ed invio ai Dirigenti e ai dipendenti di circolare e/o mail con indicazioni operative e/o normative	30 Nov	Dirigente SPL	Predisposizione nota circolare e/o mail interna	Num.	1.00
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Predisposizione di nota e/o mail indirizzata alle strutture della DG di richiamo al rispetto della normativa di riferimento e delle disposizioni operative emanate dalle strutture competenti della Regione anche al fine di assicurare uniformità di azione da parte delle SSL in relazione al processo.	30 Nov	Dirigente	Numero di note circolari e/o mail inviato nell'anno	Num.	1.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	L'istruttoria finalizzata alla compilazione delle schede di bilancio è svolta dal funzionario istruttore d'intesa con il Dirigente. Le schede di bilancio precompilate sono sottoposte alla validazione del DG	30 Nov	Dirigente	Schede di Bilancio istruite in condivisione/Schede di Bilancio da istruire	Perc.	70.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Predisposizione di nota e/o mail indirizzata alle strutture della DG di richiamo al rispetto della normativa di riferimento e delle disposizioni operative emanate dalle strutture competenti della Regione anche al fine di assicurare uniformità di azione da parte delle SSL in relazione al processo.	30 Nov	Dirigente	Numero di note circolari e/o mail inviate nell'anno	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Gli atti vengono adottati, previa istruttoria del funzionario preposto, a firma del dirigente responsabile per la materia.	30 Nov	Dirigente	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	70.00
2025PGF23 - GESTIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Rotazione	(Rotazione) - Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni	I progetti vengono selezionati da gruppi di lavoro - commissioni, composti da personale della struttura a rotazione per quanto possibile tenuto conto delle specifiche competenze.	30 Nov	Dirigente	Rotazioni applicate/rotazioni da applicare	Perc.	50.00
2025PGF23 - GESTIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Monitoraggio (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Le fasi del procedimento sono curate da più soggetti che intervengono a diverso titolo agli effetti della adozione del provvedimento.	30 Nov	Dirigente	atti segregati/atti da segregare	Perc.	70.00
2025PGF23 - GESTIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	04 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Acquisizione dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse e/o incompatibilità resa dal funzionario responsabile dell'attività	30 Nov	Dirigente	Dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire	Perc.	100.00
2025PGF24 - CONTROLLI	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interesse in capo al ROS - SPL	Il ROS/SPL rende la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interesse per i controlli di competenza	30 Nov	Dirigente SPL/ROS	Dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire	Perc.	70.00
2025PGF24 - CONTROLLI	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Controlli di I livello	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Acquisizioni dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti coinvolti nel processo	30 Nov	Dirigente	Dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire	Perc.	70.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano all'attività di rendicontazione delle spese	30 Nov	Dirigente	Dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire	Perc.	50.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di causa di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti che partecipano alla fase di monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai POR	30 Nov	Dirigente	Dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire	Perc.	70.00
2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Trasparenza e comparazione nella attribuzione dell'incarico.	Acquisizione e comparazione tra i curricula dei dipendenti di categoria D e applicazione dei criteri contenuti negli interpelli laddove esistenti	30-nov	Dirigente SPL	Numero di dipendenti di categoria D assegnati/Numero di curricula valutati	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Trasparenza e comparazione nella attribuzione dell'incarico.	Acquisizione e comparazione tra i curricula dei dipendenti e applicazione dei criteri contenuti nelle norme contrattuali e nelle circolari emanate dai competenti uffici regionali	30-nov	Dirigente SPL	Numero di dipendenti assegnati/Numero di curricula valutati	Perc.	100.00
2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Gli atti predisposti vengono firmati dal funzionario, dal Dirigente e dal Direttore Generale	30 Nov	Dirigente	Atti a doppia firma / Atti predisposti	Perc.	100.00
2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Rotazione	(Rotazione) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Le varie fasi di procedimento sono affidate a più persone, in quanto l'istruttoria viene condotta da Istruttori e Funzionari e vi è la differenziazione anche tra responsabilità del procedimento, affidata al Dirigente della SSL competente ratione materiae, e adozione del provvedimento finale, che viene sottoscritto dal Dirigente e dal Direttore Generale.	30 Nov	Dirigente	Attività svolte nel rispetto del principio della segregazione delle funzioni	S/N	Si
2025PPE08 - Mobilità interna	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Gli atti predisposti vengono firmati dal funzionario istruttore, dal Dirigente responsabile e dal Direttore Generale	30 Nov	Dirigente	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
2025PPE08 - Mobilità interna	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Le varie fasi di procedimento sono affidate a più persone, in quanto l'istruttoria viene condotta da Istruttori e Funzionari e vi è la differenziazione anche tra responsabilità del procedimento, affidata al Dirigente della SSL competente ratione materiae, e adozione del provvedimento finale, che viene sottoscritto dal Dirigente e dal Direttore Generale.	30 Nov	Dirigemte	Attività istruttorie svolte nel rispetto del principio della segregazione delle funzioni	S/N	Si
2025PPE08 - Mobilità interna	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Gli atti predisposti vengono firmati dal funzionario, dal Dirigente responsabile e dal Direttore Generale	30 Nov	Dirigente	Atti a doppia firma / Atti predisposti	Perc.	100.00
2025PPE08 - Mobilità interna	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Le varie fasi di procedimento sono affidate a più persone, in quanto l'istruttoria viene condotta da Istruttori e Funzionari e vi è la differenziazione anche tra responsabilità del procedimento, affidata al Dirigente della SSL competente ratione materiae, e adozione del provvedimento finale, che viene sottoscritto dal Dirigente e dal Direttore Generale	30 Nov	Dirigente	Attività istruttorie svolte nel rispetto del principio della segregazione delle funzioni	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	[Disciplina del conflitto di interessi] - Effettuazione controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai soggetti valutatori in rapporto ai soggetti da valutare avuto riguardo anche agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento.	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di conflitto di interessi rese da parte dei soggetti valutatori in rapporto ai soggetti da valutare, con particolare riferimento a quanto disposto agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento-	30-nov	Dirigente SPL	dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire in relazione alle valutazioni	Perc.	100.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro.	Informative a mezzo mail/circolari	30-nov	Dirigente di SPL	Numero di informative a mezzo mail o nota circolare	Num.	1.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo sui permessi.	Tempestiva verifica della coerenza del codice giustificativo con la tipologia di permesso richiesto e con la documentazione prodotta a sostegno	30-nov	Il Dirigente SPL	richieste di permesso, ferie, etc controllate/richieste di permesso, ferie, etc presentate	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Coinvolgimento dei dirigenti di SSL di volta in volta interessati.	Riunioni informali di analisi degli atti e della normativa di riferimento	30-nov	Il Dirigente di SPL	Atti di programmazione adottati con il coinvolgimento dei dirigenti/Atti di programmazione da adottare	Perc.	50.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Responsabilità dell'istruttoria condivisa fra funzionario istruttore e dirigente.	Apposizione della doppia firma da parte del Dirigente di struttura e del funzionario istruttore	30-nov	Dirigente SSL	Numero istruttorie con doppia firma/Numero istruttorie effettuate	Perc.	100.00
2025PCP01 - Programmazione	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Controllo	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Costituzione eventuale di un gruppo di lavoro per la stima del valore presunto in caso di definizione dell'acquisto di beni e/o servizi	30 Nov	Dirigente	Costituzione eventuale del gruppo di lavoro	S/N	Si
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Tutti gli atti relativi al procedimento e alla fase in questione sono predisposti dalle strutture di SSL e sottoposti alla firma del Direttore Generale	30 Nov	Dirigente SSL	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Viene effettuato un monitoraggio degli impegni di spesa e liquidazioni disposte dalla struttura agli effetti di verificare il rispetto della normativa di riferimento	30 nov	dirigente	Riscontro alla DG sul monitoraggio effettuato	Num.	1.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo con particolare riferimento a quanto disposto dagli artt. 5, 6, 7, e 9 del Codice di Comportamento	30 nov	dirigente	dichiarazioni acquisite nei termini/dichiarazione da acquisire	Perc.	70.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Predisposizione di nota avente ad oggetto il rispetto della normativa vigente e delle previsioni del Codice di Comportamento	30 nov	dirigente	Numero di note circolari di richiamo/anno	Num.	1.00
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Accertamento	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Nota di richiamo alla osservanza delle disposizioni vigenti in materia e di quanto previsto dalle note diramate dalle competenti strutture della Giunta Regionale	30 nov	dirigente	Numero di note diramate	Num.	1.00
2025PPC20 - Contributi in favore di Enti del Terzo Settore (d.lgs 117/17)	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di nota da inviare alla SPL	30 Nov	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere alla DG	S/N	Si
2025PPC20 - Contributi in favore di Enti del Terzo Settore (d.lgs 117/17)	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Regolamentazione	[Regolamentazione] - Disciplina tabelle di valutazione.	Adozione di criteri di attribuzione dei punteggi dettagliati, adeguati e trasparenti	30 Nov	Dirigente della struttura	Predisposizione di nota in materia di definizione dei criteri per le tabelle di valutazione di progetti	Num.	1.00
2025PPC20 - Contributi in favore di Enti del Terzo Settore (d.lgs 117/17)	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione dei componenti le commissioni.	Rotazione dei componenti delle Commissioni di valutazione, laddove possibile e compatibilmente con le professionalità esistenti	30 Nov	Dirigente della struttura	componenti designati in applicazione del criterio di rotazione/componenti delle commissioni da designare	Perc.	30.00
2025PPC22 - Contributi in favore delle Cooperative di Comunità (l.r. 2 marzo 2020, n. 1; Regolamento regionale D.G.R. n. 240/2022)	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Istruttoria condivisa fra funzionario addetto alla procedura e Dirigente	30 Nov	Dirigente SSL	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
2025PPC22 - Contributi in favore delle Cooperative di Comunità (l.r. 2 marzo 2020, n. 1; Regolamento regionale D.G.R. n. 240/2022)	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di nota da inviare alla SPL	30 Nov	Dirigente SSL	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere alla DG	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi rese da parte del Dirigente valutatore in relazione ai soggetti da valutare, con particolare riferimento a quanto disposto agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento-	30 Nov	Dirigente SSL	dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire in relazione alle valutazioni	Perc.	100.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro.	informative a mezzo mail/circolari	30-nov	Dirigente di SSL	Numero di informative a mezzo mail o nota circolare	Num.	1.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo sui permessi.	Tempestiva verifica della coerenza del codice giustificativo con la tipologia di permesso richiesto e con la documentazione prodotta a sostegno	30-nov	Il Dirigente SSL	richieste di permesso, ferie, etc controllate/richieste di permesso, ferie, etc presentate	Perc.	100.00
2025PPP25 - Gestione operativa su base territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (art. 45, d.lgs 117/17)	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Regolamentazione	[Regolamentazione] - Regolamentazione.	Richiesta eventuale di pareri e di chiarimenti interpretativi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine all'applicazione del Codice del Terzo Settore (d.lgs 117/17; DM 106/2020)	30-nov	Dirigente di SSL - Funzionari titolari e non Titolari di P.O. - Istruttori amministrativi	Numero di pareri richiesti	Num.	1.00
2025PPP84 - Gestione dell'Albo regionale delle Cooperative Sociali di cui alla legge 381/91	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Regolamentazione	[Regolamentazione] - Disciplina tabelle di valutazione.	Adozione di criteri di attribuzione dei punteggi chiari e il più possibile dettagliati	30 Nov	Dirigente SSL	Predisposizione di nota circolare in materia di costruzione delle tabelle di valutazione di progetti	Num.	1.00
2025PPP84 - Gestione dell'Albo regionale delle Cooperative Sociali di cui alla legge 381/91	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione dei componenti le commissioni.	Rotazione dei componenti delle Commissioni di valutazione delle proposte progettuali trasmesse, compatibilmente con le risorse umane e le professionalità disponibili	30 Nov	Dirigente SSL	Numero dipendenti ruotati/Numero componenti delle commissioni	Perc.	30.00
2025PPP87 - Gestione dell'Albo regionale delle Cooperative di Comunita (l.r. 2 marzo 2020, n. 1; Regolamento regionale D.G.R. n. 240/2022	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Istruttoria condivisa fra funzionario addetto al procedimento e Dirigente di struttura	30 Nov	Dirigente SSL	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Coinvolgimento dei funzionari responsabili del procedimento.	Riunioni informali di analisi degli atti e della normativa di riferimento	30-nov	Il Dirigente di SPL	Numero di riunioni	Num.	2.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Responsabilità dell'istruttoria condivisa fra funzionario istruttore e dirigente.	Apposizione della doppia firma da parte del Dirigente di struttura e del funzionario istruttore	30-nov	Dirigente SSL	Numero istruttorie con doppia firma/Numero istruttorie effettuate	Perc.	100.00
2025PCP01 - Programmazione	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Atto di rilevazione della programmazione dei servizi da affidare cofirmato da Dirigente e funzionario/i	30-nov	Dirigente SSL	Eventuale nota di comunicazione della programmazione di nuove gare di servizi firmato congiuntamente dal Dirigente di SSL e dal funzionario competente	S/N	Si
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Tutti gli atti relativi al procedimento e alla fase in questione sono predisposti dalle strutture di SSL e sottoposti alla firma del Direttore Generale	30 Nov	Dirigente SSL	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Estrapolazione dal SAP del quadro degli impegni effettuati dalla struttura nell'anno e relativa verifica con i funzionari interessati alla proposta degli atti	30-nov	Dirigente SSL	Riscontro alla DG sul monitoraggio di controllo effettuato	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Disciplina del conflitto di interessi	Effettuazione controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati avuto riguardo anche agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento	Acquisizione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale processo con particolare riferimento a quanto disposto agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento	30-nov	Dirigente SSL	dichiarazioni acquisite nei termini/dichiarazione da acquisire	Perc.	100.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Estrapolazione dal SAP del quadro delle liquidazioni effettuate dalla struttura nell'anno e relativa verifica con i funzionari interessati alla proposta degli atti	30-nov	Dirigente SSL	Riscontro alla DG sul monitoraggio di controllo effettuato	Num.	1.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Disciplina del conflitto di interessi	Effettuazione controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati avuto riguardo anche agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento	Acquisizione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale processo con particolare riferimento a quanto disposto agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento	30-nov	Dirigente SSL	dichiarazioni acquisite nei termini/dichiarazione da acquisire	Perc.	100.00
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Accertamento	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo sulla correttezza degli importi riportati nei provvedimenti di accertamento rispetto a quelli contenuti nell'elenco delle somme da regolarizzare	30-nov	Funzionari preposti alle attività	accertamenti controllati/accertamenti effettuati	Perc.	100.00
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione nota di riscontro alla SPL	30 Nov	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere alla SPl agli effetti del riscontro da quest'ultima dovuto al RPCT	S/N	SI
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	[Disciplina del conflitto di interessi] - Acquisizione dichiarazioni sul conflitto d'interesse.	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse da parte di tutti i componenti delle commissioni di valutazione;	30 Nov	Dirigente della struttura	dichiarazioni assenza conflitto di interessi presentate/componenti di commissioni di valutazione	Perc.	100.00
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione componenti delle commissioni.	Rotazione componenti delle commissioni di valutazione.	30 Nov	Dirigente della struttura	Numero dipendenti ruotati/Numero componenti della commissione	Perc.	30.00
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Verifica pubblicazione atti.	Verifica periodica on line dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità ex d.lgs 33/2013.	30 Nov	Dirigente della struttura	Numero atti pubblicati/numero atti adottati soggetti a pubblicazione	Perc.	100.00
2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di nota da inviare alla DG	30 Nov	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere alla DG per il riscontro da questa dovuto al RPCT	S/N	SI
2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	[Disciplina del conflitto di interessi] - Acquisizione dichiarazioni sul conflitto d'interesse.	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse da parte di tutti i componenti delle commissioni di valutazione.	30 Nov	Dirigente della struttura	dichiarazioni assenza conflitto di interessi presentate/componenti di commissioni di valutazione	Perc.	100.00
2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione componenti delle commissioni.	Rotazione componenti delle commissioni di valutazione	30 Nov	Dirigente della struttura	Numero dipendenti ruotati/Numero componenti della commissione	Perc.	30.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Verifica pubblicazione atti.	Verifica periodica on line dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità ex d.lgs 33/2013.	30 Nov	Dirigente della struttura	Numero atti pubblicati/numero atti adottati soggetti a pubblicazione	Perc.	100.00
2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Informatizzazione	Utilizzo del servizio digitale online per l'avviso pubblico "Voucher a famiglie per la frequenza di asili nido"	Utilizzare il servizio digitale online messo in campo per la raccolta delle istanze relative all'avviso pubblico "Voucher a famiglie per la frequenza di asili nido" anche per la fase di raccolta delle richieste di rimborso da parte degli utenti che risultano ammessi	30-nov	Dirigente SSL	Richieste di rimborso presentate attraverso il servizio digitale / Richieste totali	Perc.	95.00
2025PPC20 - Contributi in favore di Enti del Terzo Settore (d.lgs 117/17)	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Informatizzazione	Utilizzo del servizio digitale online per l'avviso pubblico "Realizzazione di interventi diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico"	Utilizzare il servizio digitale online messo in campo per la raccolta delle istanze relative all'avviso pubbltico "Realizzazione di interventi diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico" anche per la fase di raccolta delle richieste di liquidazione dei contributi da parte degli Enti del Terzo Settore che risulteranno beneficiari.	30 Nov	Dirigente della Struttura	Richieste di liquidazione contributi presentate dagli ETS beneficiari attraverso il servizio digitale/Richiesta totali	Perc.	90.00
2025PPC20 - Contributi in favore di Enti del Terzo Settore (d.lgs 117/17)	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Trasparenza	Verifica pubblicazione atti	Verifica periodica online dell'assolvimenti degli obblighi di pubblicità ex D. Lgs. n. 33/2013	30 Nov	Dirigente della struttura	Numero di atti pubblicati/numero di atti soggetti a pubblicazione	Perc.	100.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	[Disciplina del conflitto di interessi] - Effettuazione controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai soggetti valutatori in rapporto ai soggetti da valutare avuto riguardo anche agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento.	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi resa dal Dirigente valutatore in rapporto ai soggetti da valutare con particolare riferimento a quanto disposto agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento	30-nov	Dirigente SSL	dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire in relazione alle valutazioni	Perc.	100.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro.	Informative a mezzo mail/circolari	30-nov	Dirigente di SSL	Numero di informative a mezzo mail o nota circolare	Num.	1.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo sui permessi.	Tempestiva verifica della coerenza del codice giustificativo con la tipologia di permesso richiesto e con la documentazione prodotta a sostegno	30-nov	Il Dirigente SSL	Numero richieste di permesso, ferie, etc controllate/Numero di richieste di permesso, ferie, etc presentate	Perc.	100.00
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Coinvolgimento dei funzionari responsabili del procedimento.	Riunioni periodiche informali per l'analisi degli atti e della normativa di riferimento	30-nov	Il Dirigente di SPL	Numero di riunioni	Num.	2.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500505 - Sport	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Responsabilità dell'istruttoria condivisa fra funzionario istruttore e dirigente.	Apposizione della doppia firma da parte del Dirigente di struttura e del funzionario istruttore	30-nov	Dirigente SSL	Numero istruttorie con doppia firma/Numero istruttorie effettuate	Perc.	100.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500505 - Sport	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Tutti gli atti relativi al procedimento e alla fase in questione sono predisposti dalle strutture di SSL e sottoposti alla firma del Direttore Generale	30 Nov	Dirigente SSL	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500505 - Sport	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Viene effettuato un monitoraggio degli impegni di spesa e delle liquidazioni disposte dalla Struttura agli effetti di verificare il rispetto della normativa di riferimento	30 nov	dirigente	Riscontro alla DG sul monitoraggio effettuato dalla SSL	Num.	1.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500505 - Sport	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo con particolare riferimento a quanto disposto dagli artt. 5, 6, 7, e 9 del Codice di Comportamento	30 nov	dirigente	dichiarazioni acquisite nei termini/dichiarazioni da acquisire	Perc.	70.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500505 - Sport	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Predisposizione di nota circolare avente ad oggetto il rispetto della normativa vigente e delle previsioni del Codice di Comportamento	30 nov	dirigente	Numero di note circolari di richiamo/anno	Num.	1.00
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500505 - Sport	01 - Accertamento	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Predisposizione di nota di richiamo al rispetto della normativa di settore e delle disposizioni diramate dai competenti uffici della Giunta Regionale	30 nov	dirigente	Numero di note diramate/anno	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	500505 - Sport	01 - Monitoraggio	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Le fasi del procedimento sono curate da più soggetti che intervengono a diverso titolo agli effetti dell'adozione del provvedimento	30 nov	dirigente	Atti segregati/atti da segregare	Perc.	70.00
2025PGF23 - GESTIONE	500505 - Sport	02 - Gestione finanziaria e contabile	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	Predisposizione di nota di richiamo e sensibilizzazione al rispetto della normativa di settore e di tutte le disposizione relative diramate dalle competenti strutture regionali	30 nov	dirigente	Numero di note circolari/anno	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	500505 - Sport	03 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Acquisizione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità resa dal funzionario responsabile dell'attività	30 nov	dirigente	Dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire	Perc.	100.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500505 - Sport	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi da parte del Dirigente valutatore in relazione ai soggetti valutati, con particolare riferimento a quanto disposto agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento	30 Nov	Dirigente SSL	Dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire	Perc.	100.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500505 - Sport	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro.	Informative a mezzo mail/circolari	30-nov	Dirigente di SSL	Numero di informative a mezzo mail o nota circolare	Num.	1.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500505 - Sport	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo sui permessi.	Tempestiva verifica della coerenza del codice giustificativo con la tipologia di permesso richiesto e con la documentazione prodotta a sostegno	30-nov	Il Dirigente SSL	Numero richieste di permesso, ferie, etc controllate/Numero di richieste di permesso, ferie, etc presentate	Perc.	100.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Responsabilità dell'istruttoria condivisa fra funzionario istruttore e dirigente.	Apposizione della doppia firma da parte del Dirigente di struttura e del funzionario istruttore	30-nov	Dirigente SSL	istruttorie con doppia firma effettuate/istruttorie da effettuare	Perc.	100.00
2025PAT09 - Attività in materia di assistenza di disabili gravi e gravissimi	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Rotazione	(Rotazione) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Le attività sono svolte da dipendenti che lavorano in gruppo nello svolgimento delle diverse fasi del processo, secondo indicazioni interne di organizzazione del lavoro.	30 Nov	Responsabile Staff 91	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	50.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Tutti gli atti relativi al procedimento e alla fase in questione sono predisposti dalle strutture di SSL e sottoposti alla firma del Direttore Generale.	30 Nov	Dirigente SSL	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Fasi endoprocedimentali svolte da funzionari amministrativo - contabili / Provvedimento adottato dal Dirigente	30-nov	Il Dirigente SSL	provvedimenti con doppia firma adottati/provvedimenti a doppia firma da effettuare	Perc.	50.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni	Fasi endoprocedimentali svolte da funzionari amministrativo - contabili / Provvedimenti adottati dal Dirigente	30-nov	Il Dirigente SSL	provvedimenti segregati/provvedimenti da segregare	Perc.	50.00
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Accertamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delila normativa di settore	Predisposizione nota di sensibilizzazione e richiamo al pieno e completo rispetto della normativa di settore e delle disposizioni interne diramate dalla competenti strutture regionali	30-nov	Il Dirigente SSL	Numero di note di sensibilizzazione su base annuale	Num.	1.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi da parte dei soggetti che partecipano a tale fase del processo	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi resa da parte del Dirigente valutatore in rapporto ai soggetti da valutare con particolare riferimento a quanto disposto agli artt. 5, 6, 7 e 9 del Codice di Comportamento	30 Nov	Dirigente SSL	dichiarazioni acquisite/dichiarazioni da acquisire	Perc.	100.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro.	informative a mezzo mail/circolari	30-nov	Dirigente di SSL	Numero di informative a mezzo mail o nota circolare	Num.	1.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo sui permessi.	Tempestiva verifica della coerenza del codice giustificativo con la tipologia di permesso richiesto e con la documentazione prodotta a sostegno	30-nov	Il Dirigente SSL	richieste di permesso, ferie, etc controllate/richieste di permesso, ferie, etc presentate	Perc.	100.00
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo sulla avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale (BURC, Casa di Vetro, Sezione Amministrazione Trasparente) degli atti adottati dalla SSL relativi alla programmazione di competenza dello stesso.	30 Nov	Dirigente SSL	Riscontro alla DG sul corretto assolvimento degli obblighi in materia di pubblicazione degli atti sul sito istituzionale della Regione Campania	Num.	1.00
2025PPV16 - Attività in materia di programmazione regionale per l'attivazione di servizi di accesso a favore di cittadini in condizione di povertà	500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Rotazione	(Rotazione) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Le attività sono svolte da dipendenti che lavorano in gruppo nello svolgimento delle diverse fasi del processo, secondo indicazioni interne di organizzazione del lavoro.	30 Nov	Dirigente Staff 91	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	50.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Responsabilità dell'istruttoria condivisa fra funzionario istruttore e dirigente.	Apposizione della doppia firma da parte del Dirigente di struttura e del funzionario istruttore	30-nov	Dirigente SSL	Numero istruttorie con doppia firma/Numero istruttorie effettuate	Perc.	100.00
2025PCO08 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Inoltro richieste (ad esempio, commissari ad acta nominati dal Presidente, componenti dei CdA di IPAB e ASP il cui potere di nomina rientra, per statuto, nella competenza di altri enti e/o organi,...)	Controllo	Controllo sulle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità rese dai soggetti nominati commissari di IPAB, ASP - Componenti CDA IPAB/ASP	Controlli effettuati in misura percentuale sulla totalità degli atti e dei provvedimenti adottati	30 Nov	Dirigente	Controlli effettuati/controlli da effettuare	Perc.	50.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Tutti gli atti relativi al procedimento e alla fase in questione sono predisposti dalle strutture di SSL e sottoposti alla firma del Direttore Generale	30 Nov	Dirigente SSL	Numero di atti a doppia firma/numero totale di atti adottati	Perc.	100.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Fasi endoprocedimentali svolte da funzionari amministrativo - contabili - Provvedimento adottato da Dirigente	30 Nov	Dirigente SSL	Attività segregate/attività da segregare	Perc.	50.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	Fasi endoprocedimentali svolte da funzionari amministrativo - contabili - Provedimeto adottato dal Dirigente	30 Nov	Dirigente SSL	Atti segregati/Atti da segregare	Perc.	50.00
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Accertamento	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Predisposizione nota di sensibilizzazione e richiamo al pieno e completo rispetto della normativa di settore e delle disposizioni interne diramate dalla competenti strutture regionali	30 Nov	Dirigente	Numero di note di sensibilizzazione su base annuale	Num.	1.00
2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Predisposizione nota di monitoraggio da inoltrare alla DG	30 Nov	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere alla DG	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione dichiarazione di assenza di causa di conflitto di interesse resa dal valutatore in relazione ai soggetti valutati	Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi rese da parte dei soggetti valutatori in rapporto ai soggetti da valutare, con particolare riferimento a quanto specificatamente disposto dal relativo articolo del Codice di Comportamento.	30 Nov	Dirigente	Dichiarazione acquisita	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Note circolari di richiamo dei dipendenti alla stretta osservanza delle disposizioni specifiche in materia di rispetto dell'orario di lavoro.	informative a mezzo mail/circolari	30-nov	Dirigente di SSL	Numero di informative a mezzo mail o nota circolare	Num.	1.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo sui permessi.	Tempestiva verifica della coerenza del codice giustificativo con la tipologia di permesso richiesto e con la documentazione prodotta a sostegno	30-nov	Il Dirigente SSL	richieste di permesso, ferie, etc controllate/richieste di permesso, ferie, etc presentate	Perc.	100.00
500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA										
Processo	**Struttura**	**Fase**	**Tipologia**	**Misura**	**Modalità attuative**	**Tempistiche**	**Responsabile della misura**	**Descrizione indicatore**	**Unità di misura**	**Target**
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Formazione	Giornate formative organizzate dallo Staff 92 per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione	Giornate formative, curate dal personale dello Staff 92, dedicate agli adempimenti di anticorruzione.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Trasparenza	Gestione su supporto informatico del procedimento di accesso agli atti con inserimento anche della firma del funzionario/tecnico istruttore sui riscontri	Sottoscrizione dei riscontri in materia di accesso agli atti da parte del funzionario (avente competenza tecnica o competenza giuridico/amministrativa) che aggiunge la propria firma, in qualità di istruttore del procedimento, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza. L'intero procedimento di accesso è gestito su supporto informatico, dove saranno caricati i riscontri con la presenza della doppia firma.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Formazione	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza, curate dal personale dello Staff 92.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Formazione	Giornate formative organizzate dallo Staff 92 per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione	Giornate formative, curate dal personale dello Staff 92, dedicate agli adempimenti di anticorruzione.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500602 - Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Formazione	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza, curate dal personale dello Staff 92	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Formazione	Giornate formative organizzate dallo Staff 92 per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione	Giornate formative, curate dal personale dello Staff 92, dedicate agli adempimenti di anticorruzione.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Trasparenza	Gestione su supporto informatico del procedimento di accesso agli atti con inserimento anche della firma del funzionario/tecnico istruttore sui riscontri	Sottoscrizione dei riscontri in materia di accesso agli atti da parte del funzionario (avente competenza tecnica o competenza giuridico/amministrativa) che aggiunge la propria firma, in qualità di istruttore del procedimento, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza. L'intero procedimento di accesso è gestito su supporto informatico, dove saranno caricati i riscontri con la presenza della doppia firma.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Formazione	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza, curate dal personale dello Staff 92.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500605 - Bonifiche	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Formazione	Giornate formative organizzate dallo Staff 92 per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione	Giornate formative, curate dal personale dello Staff 92, dedicate agli adempimenti di anticorruzione.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500605 - Bonifiche	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Trasparenza	Gestione su supporto informatico del procedimento di accesso agli atti con inserimento anche della firma del funzionario/tecnico istruttore sui riscontri	Sottoscrizione dei riscontri in materia di accesso agli atti da parte del funzionario (avente competenza tecnica o competenza giuridico/amministrativa) che aggiunge la propria firma, in qualità di istruttore del procedimento, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza. L'intero procedimento di accesso è gestito su supporto informatico, dove saranno caricati i riscontri con la presenza della doppia firma.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500605 - Bonifiche	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Formazione	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza, curate dal personale dello Staff 92.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500605 - Bonifiche	01 - Istruttorie finalizzate alla selezione, ammissione a finanziamento, attuazione, liquidazioni acconti /saldo finanziamenti per ciò che concerne il Piano Regionale di Bonifica	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Formazione	Giornate formative organizzate dallo Staff 92 per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione	Giornate formative, curate dal personale dello Staff 92, dedicate agli adempimenti di anticorruzione.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Trasparenza	Gestione su supporto informatico del procedimento di accesso agli atti con inserimento anche della firma del funzionario/tecnico istruttore sui riscontri	Sottoscrizione dei riscontri in materia di accesso agli atti da parte del funzionario (avente competenza tecnica o competenza giuridico/amministrativa) che aggiunge la propria firma, in qualità di istruttore del procedimento, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza. L'intero procedimento di accesso è gestito su supporto informatico, dove saranno caricati i riscontri con la presenza della doppia firma.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Formazione	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza, curate dal personale dello Staff 92.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PPC07 - Individuazione beneficiari dei finanziamenti regionali per lo svolgimento delle attività previste dalla programmazione regionale INFEA	500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	01 - Istruttoria	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Formazione	Giornate formative organizzate dallo Staff 92 per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione	Giornate formative, curate dal personale dello Staff 92, dedicate agli adempimenti di anticorruzione.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Trasparenza	Gestione su supporto informatico del procedimento di accesso agli atti con inserimento anche della firma del funzionario/tecnico istruttore sui riscontri	Sottoscrizione dei riscontri in materia di accesso agli atti da parte del funzionario (avente competenza tecnica o competenza giuridico/amministrativa) che aggiunge la propria firma, in qualità di istruttore del procedimento, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza. L'intero procedimento di accesso è gestito su supporto informatico, dove saranno caricati i riscontri con la presenza della doppia firma.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Formazione	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza, curate dal personale dello Staff 92.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza (relazione istruttoria e ogni altro atto occorrente per la difesa)	Regolamentazione	Previsione di un termine di invio delle relazioni istruttorie all'Avvocatura Regionale	Secondo le modalità già programmate nei precedenti Piani e di cui alla nota prot. 258045 del 18/05/2023 che richiama le Circolari 2_2021 (prot 569284 del 16/11/2021) e 2_2022 (prot. 223978 del 28/04/2022)	30/11	Dirigente della struttura	Report sulla verifica a campione (20%) del totale della relazioni inviate all'Avvocatura	Perc.	20.00
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Formazione	Giornate formative organizzate dallo Staff 92 per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione	Giornate formative, curate dal personale dello Staff 92, dedicate agli adempimenti di anticorruzione.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Trasparenza	Gestione su supporto informatico del procedimento di accesso agli atti con inserimento anche della firma del funzionario/tecnico istruttore sui riscontri	Sottoscrizione dei riscontri in materia di accesso agli atti da parte del funzionario (avente competenza tecnica o competenza giuridico/amministrativa) che aggiunge la propria firma, in qualità di istruttore del procedimento, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza. L'intero procedimento di accesso è gestito su supporto informatico, dove saranno caricati i riscontri con la presenza della doppia firma.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Formazione	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza, curate dal personale dello Staff 92.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Supporto alle attività della DG e delle UOD implicate dalla fattispecie e predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza (relazione istruttoria e ogni altro atto occorrente per la difesa)	Regolamentazione	Previsione di un termine di invio delle relazioni istruttorie all'Avvocatura Regionale	Secondo le modalità già programmate nei precedenti Piani e di cui alla nota prot. 258045 del 18/05/2023 che richiama le Circolari 2_2021 (prot. 569284 del 16/11/2021) e 2_2022 (prot. 223978 del 28/04/2022)	30/11	Dirigente della struttura	Report sulla verifica a campione (20%) del totale della relazioni inviate all'Avvocatura	Perc.	20.00
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Formazione	Giornate formative organizzate dallo Staff 92 per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione	Organizzazione di giornate formative dedicate agli adempimenti di anticorruzione.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Formazione	Elaborazione e trasmissione ai dipendenti di una nota esplicativa in materia di trasparenza e diritto di accesso	Predisposizione e trasmissione, a cura dell'Ufficio di Staff, di una nota esplicativa	30/11	Dirigente	Predisposizione n°1 Nota	S/N	SI
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Formazione	Giornate formative sugli obblighi di trasparenza	Realizzare giornate formative sugli obblighi di trasparenza.	30/11	Dirigente	Resoconto finale	S/N	SI
500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI										
Processo	**Struttura**	**Fase**	**Tipologia**	**Misura**	**Modalità attuative**	**Tempistiche**	**Responsabile della misura**	**Descrizione indicatore**	**Unità di misura**	**Target**
2025PCP01 - Programmazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di neswletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità del codice degli appalti compreso quelle eventualmente inerenti alle attività di programmazione. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	02 - Nomina del RUP	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newlsetter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP02 - Progettazione della gara	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 5007	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige una newsletter informativa rivolta fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità del codice degli appalti compreso quelle inerenti alle attività di programmazione. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	04 - stipula del contratto/ordine MEPA	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di neswletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	02 - Nomina del collaudatore	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di neswletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di neswletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di neswletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di neswletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di neswletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di neswletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2024 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2024	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di neswletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
2025PCP06 - Rendicontazione	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di neswletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di neswletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di neswletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	02 - Provvedimento di affidamento	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Redazione, pubblicazione e trasmissioni di neswletter dedicate in materia di appalti pubblici.	Nel corso del 2025 il gruppo di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Campania redige delle newsletter informative rivolte fra l'altro ai funzionari della DG al fine di tenerli informati ed aggiornarli in merito alle novità normative e/o giurisprudenziali del codice degli appalti. Tali newsletter vengono tramesse agli iscritti e pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale e delle attività di comunicazione del PSR.	31/12/2025	Direttrice Generale della DG 500700	Numero di newsletter pubblicate e trasmesse agli iscritti nel corso dell'anno	Num.	5.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	44 - Intero processo	Controllo	Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	Il direttore dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in uffcio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal direttore e protocollato.	31/12/2025	Direttore Generale	Numero di fogli firma emessi	Num.	5.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	22 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	31/12/2025	Dirigente della UOD 500717	Numero di fogli firma emessi	Num.	8.00
2025PCO09 - Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Intero processo	Informatizzazione	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	Impletazione del 100 % delle pratiche su supporto informatico (Registro excel)	30/11/2023	FLORA DELLA VALLE	IMPLERMENTAZIONE DEL 100% DELLE CERTIFICAZIONI PERVENUTE	Perc.	100.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	500718 - Ambiente, Foreste e Clima	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	30/11/2023	Dirigente della UOD	Numero di fogli firma emessi e protocollati entro il 30/11/2023	Num.	10.00
2025PPP09 - Tenuta e aggiornamanto Albi in materia agricola, alimentare e forestale	500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	01 - Intero processo	Regolamentazione	[Regolamentazione] - Attuazione delle disposizioni del documento tecnico relativo ai requisiti per l'iscrizione all'albo delle Associazioni sportive della pesca e ambientaliste	Attuazione del documento tecnico relativo ai requisiti per l'iscrizione (DDR n. 328 del 28/12/2020). La misura consiste nell'osservanza del documento ufficiale che definisce gli elementi non esplicitati dalla vigente normativa in materia. Nel documento sono dettagliati sia i requisiti soggettivi per l'iscrizione, sia le fasi del procedimento amministrativo seguito dagli uffici competenti	30/11/2024	Dirigente della UOD 50.07.19	Osservanza nei procedimenti di iscrizione svolti / richieste di iscrizone pervenute	Perc.	100.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in uffcio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	31/12/2024	Il dirigente della UOD	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	4.00
2025PCO20 - Pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Svolgimento da parte della commissione unica regionale dei controlli a campione sulla corretta applicazione delle procedure e delle norme tecniche, prescritte dallanormativa nazionale e regionale, connesse al rilascio dei pareri tecnici propedeutici alleautorizzazioni al taglio dei boschi privati e pubblici, di cui al Decreto Direttoriale del 15/10/2021, n. 327.	Svolgimento di controlli a campione (estratto su base regionale)	31/12/2023	Dirigente della UOD 500718	N. di pareri controllati / N. di pareri rilasciati	Perc.	5.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in uffcio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	31/12/2023	Il dirigente della UOD	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	3.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCO20 - Pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Svolgimento da parte della commissione unica regionale dei controlli a campione sulla corretta applicazione delle procedure e delle norme tecniche, prescritte dallanormativa nazionale e regionale, connesse al rilascio dei pareri tecnici propedeutici alleautorizzazioni al taglio dei boschi privati e pubblici, di cui al Decreto Direttoriale del 15/10/2021, n. 327.	Svolgimento di controlli a campione (estratto su base regionale)	31/12/2025	Dirigente della UOD 500718	N. di pareri controllati / N. di pareri rilasciati	Perc.	5.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500724 - Zootecnica e Benessere Animale	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	La dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	31/12/2025	La dirigente della UOD	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	8.00
2025PCO20 - Pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Controllo	Svolgimento da parte della commissione unica regionale dei controlli a campione sulla corretta applicazione delle procedure e delle norme tecniche, prescritte dallanormativa nazionale e regionale, connesse al rilascio dei pareri tecnici propedeutici alleautorizzazioni al taglio dei boschi privati e pubblici, di cui al Decreto Direttoriale del 15/10/2021, n. 327.	Svolgimento di controlli a campione (estratto su base regionale)	31/12/2025	Dirigente della UOD 500718	N. di pareri controllati / n. di pareri rilasciati	Perc.	5.00
2025PGF23 - GESTIONE	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Controllo	(Controllo) -Utilizzo check list	utilizzo di check list dal SIAN	30/11/2025	Dirigente	Uso di check list dal SIAN per tutte le procedure di selezione di competenza dell'ufficio	Perc.	100.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500725 - Agricoltura Urbana e Costiera	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in uffcio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	31/12/2025	Il dirigente della UOD	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	3.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti che risultano presenti in ufficio in un dato momento della giornata, per verificare la loro effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sollecitamente inviato al dirigente e conservato agli atti dell'ufficio.	31/12/2024	Il dirigente della UOD	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	3.00
2025PPC08 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni/contributi finanziati con fondi regionali	500792 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Gruppo di lavoro/commissione per l'istruttoria tecnico amministrativa delle istanze presentate ai sensi della L. R. n. 41/82 dalle organizzazioni professionali agricole.	L'istruttoria tecnico amministrativa delle richieste di finanziamento, presentate dalle associazioni/organizzazioni professionali agricole, ai sensi della L. n. 41/82, è svolta da un gruppo di lavoro/commissione che al termine dei lavori redige apposito verbale e stabilisce la ripartizione delle risorse. L'istruttoria delle istanze è svolta ogni anno	31/12/2025	Dirigente della struttura	presenza dei verbali d'istruttoria agli atti della UOD	S/N	Si
2025PPC08 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni/contributi finanziati con fondi regionali	500792 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti il 30/11 e predisposizione di reportistica	30.11.2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500792 - STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Rilevamento delle presenze in sede attraverso la predisposizione ed emissione dei fogli firma di controllo delle presenze.	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in uffcio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza in ufficio. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	31/12/2025	Il dirigente dello Staff 500792	Numero di fogli firma emessi nel corso dell'anno e conservati agli atti dell'Ufficio.	Num.	4.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	19 - Intero processo	Controllo	Emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma dei dipendenti presenti in ufficio per verificare l'effettiva presenza.	Il dirigente dispone l'emissione senza preavviso e in maniera causale del foglio firma per l'acquisizione delle firme dei dipendenti presenti in ufficio in un dato momento della giornata per verificare l'effettiva presenza. Raccolte le firme dei presenti il foglio firma sarà sottoscritto dal dirigente e protocollato.	31/12/2025	Claudio ANSANELLI	Numero di fogli firma emessi	Num.	4.00

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio, controllo e supporto alla SPL e alle SSL per contenziosi giurisdizionali.	Creazione database di monitoraggio e controllo dell'andamento del contenzioso e implementazione dei dati di avanzamento	Aggiornamento mensile	Dirigente di Staff 500892 con l'ausilio del Team di supporto	Numero di ricorsi ricevuti/numero di ricorsi monitorati	Perc.	100.00
2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Pubblicazione Concessioni con altre Amministrazioni	Trasparenza	[Trasparenza] - Adempimenti ulteriori di trasparenza per le Concessioni non gestiti automaticamente tramite E-grammata.	Collazione dati dalle strutture dirigenziali competenti rationae materiae, compilazione foglio di lavoro e pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente	Semestrale	Dirigente Staff 500892 con il supporto del Team per la trasparenza	Numero di concessioni stipulate / Numero di concessioni pubblicate	Perc.	100.00
2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Pubblicazione Concessioni con soggetti di diritto privato	Trasparenza	[Trasparenza] - Adempimenti ulteriori di trasparenza per le Concessioni non gestiti automaticamente tramite E-grammata.	Collazione dati dalle strtture dirigenziali competenti rationae materiae, compilazione foglio di lavoro e pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente	Semestrale	Dirigente Staff 500892 con il supporto del Team per la trasparenza	Numero di concessioni stipulate / Numero di concessioni pubblicate	Perc.	100.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Utilizzo del foglio firma cartaceo. Verifica della presenza.	I funzionari con mansioni afferenti all'area personale, su disposizione dei dirigenti, provvedono a far circolare un foglio firma cartaceo per il controllo immediato delle presenze.	Periodica	Funzionari PO afferenti allo Staff 92	n. 12 fogli firma cartacei	Num.	12.00
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Spese di funzionamento e corrispettivi contrattuali)	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPP36 - Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL gomma.	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Intero processo	Trasparenza	(Trasparenza) - Adempimenti ulteriori di trasparenza per gli atti non gestiti automaticamente tramite E-grammata	Invio dei provvedimenti al portale istituzionale, al fine di posizionarli in "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti", nonché creazione di un link nella sezione tematica relativa di rimando ad "Amministrazione trasparente"	Tempestivo	Funzionario di elevata qulificazione competente	Percentuale di decreti inviati al portale	Perc.	100.00
2025PPP39 - Iscrizione e tenuta Albo Regionale relativo al Trasporto scolastico.	500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	01 - Intero processo	Trasparenza	(Trasparenza) - Adempimenti ulteriori di trasparenza per gli atti non gestiti automaticamente tramite E-grammata	Invio dei provvedimenti al portale istituzionale, al fine di posizionarli in "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti", nonché creazione di un link nella sezione tematica relativa di rimando ad "Amministrazione trasparente"	Tempestiva	Funzionario di elevata qualificazione responsabile	Percentuale di decreti inviati al portale	Perc.	100.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
2025PPP33 - Concessioni riguardanti il demanio marittimo	500803 - "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	01 - Intero processo	Controllo	Processo di sottoscrizione dei provvedimenti concessori e autorizzatori	Condivisione e apposizione della sigla da parte del responsabile del procedimento competente per ambito, del dirigente titolare dell'adozione dell'atto finale e del dirigente della struttura apicale, delle proposte conclusive delle istruttorie relative ai provvedimenti concessori e autorizzatori da adottare	All'atto dell'istruttoria e prima dell'adozione dei provvedimenti finali	Direttore Generale	Numero di provvedimenti emanati/numeri di provvedimenti sottoscritti	Perc.	100.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500805 - Gestione finanziaria-Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500806 - Infrastrutture ferroviarie	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
2025PCO21 - Attività ispettiva interistituzionale in tema di vigilanza e controllo sull'osservanza degli obblighi di servizio, degli obblighi tariffari, dalla carta della mobilità e degli standard dei servizi del trasporto pubblico locale	500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione nelle attività per il servizio ispettivo.	Rotazione nell'assegnazione delle aziende da controllare e/o dei luoghi e infrastrutture oggetto di ispezione	All'atto della definizione dei programmi delle attività ispettive	Dirigente dello Staff 500891 e Funzionario PO	Documento di sintesi attestante le rotazioni effettuate durante l'anno	Perc.	50.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPC08 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni/contributi finanziati con fondi regionali	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Spese di funzionamento e corrispettivi contrattuali)	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500893 - STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa.	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	numero di riunioni verbalizzate	Num.	2.00

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - L'intero processo con supporto della UOD 06	Controllo	[Controllo] - Costituzione di un tavolo permanente costituito dai Dirigenti della Direzione e coordinati dal Direttore con riunioni almeno bimestrali.	Monitoraggio sull'andamento delle istruttorie preparate dalle singole UOD	30/11/2023	Direttore generale e Dirigenti di Staff e UOD	Almeno 5 verbali	Num.	5.00
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (solo per Enti Pubblici)	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	Riassegnazione dell'istruttoria a funzionario diverso da quello assegnatario	30/11/2024	Dirigente SPL	Verifica a campione sul 5% delle liquidazioni effettuate per i progetti gestiti a regia Regionale con esclusione degli Organismi Intermedi	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (solo per Enti Pubblici)	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	Riassegnazione dell'istruttoria a funzionario diverso da quello assegnatario	30/11/2024	Dirigente di SPL	Verifica a campione delle liquidazione effettuate	Perc.	5.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	Riassegnazione dell'istruttoria a funzionario diverso da quello assegnatario	30/11/2024	Dirigente di SPL	verifica a campione delle liquidazione effettuate	Perc.	5.00
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (solo per Enti Pubblici)	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (solo per Enti Pubblici)	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (solo per Enti Pubblici)	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	500994 - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2024	Dirigente SSL	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Produzione di un report trimestrale entro il giorno 15 del mese successivo alla scadenza circa la corretta pubblicazione dei decreti in uscita dall'intera struttura. Il report consentirà di evidenziare eventuali criticità e porvi rimedio.	Entro il 15/01/2026. Tale termine risulta necessario attese le indicate tempistiche di produzione	Ufficio AA.GG.	Produzione report	S/N	SI
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Organizzazione e svolgimento di una giornata di formazione interna sul Codice di Comportamento destinata a tutti i dipendenti della Direzione	Entro il 30.11.2025	Direttore Generale	Verbale congiunto dello Staff 91 e della Direzione sulla giornata di formazione svolta	S/N	SI
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Informativa per Avvocatura	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Doppia firma del RdP e Dirigente SSL sulle informative inviate all'Avvocatura	Nei termini ex lege previsti e comunque utili a consentire un' adeguata difesa dell'Avvocatura Regionale	RdP e Dirigente SSL	Report finale riportante numero di informative inviate all'Avvocatura con relativo controllo della sussistenza della doppia firma	S/N	SI
2025PGF23 - GESTIONE	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Rotazione	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	Controllo della sussistenza del parere dell'Avvocatura ove gli atti si discostino dal format tipo previsto dai Manuali di Gestione	Entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Verbale consuntivo recante il numero di informative (richieste pareri) inviate all'Avvocatura.	S/N	SI
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio del raggiungimento dei target del Piano della Perfomance	Monitoraggio periodico (quadrimestrale) dell'andamento degli obiettivi tesi al raggiungimento del target della performance ed adozione di eventuali misure correttive	Al 30/11/2025	Dirigente SSL	Creazione di report quadrimestrali volti al monitoraggio del livello di avanzamento dei target del Piano della Performance	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Azioni di sensibilizzazione sugli obiettivi di performance della Direzione di natura economico-finanziaria.	Incontri periodici semestrali tra funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Entro il 30.11.2025	Direttore generale o suo delegato	Verbale relativo agli incontri effettuati	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	01 - Intero processo con riferimento a tutte le strutture dirigenziali della Direzione	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Attività di formazione interna sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Organizzazione e svolgimento di una giornata di formazione interna sul Codice di Comportamento destinata a tutti i dipendenti della Direzione	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbale congiunto dello Staff 91 e della Direzione sulla giornata di formazione svolta	S/N	Si

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto sulle problematiche relative alla corretta e tempestiva applicazione delle procedure	30_11_2025	Dirigente	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	2.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controlli sui ricorsi istruiti.	Controlli a campione dei ricorsi istruiti circa la tempistica di risposta all'avvocatura	30_11_2025	Direttore	Report dei ricorsi istruiti/numero di ricorsi controllati	Perc.	10.00
2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - L'intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Miglioramento/rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza.	Verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza mediante pubblicazione dei protocolli d'intesa	30_11_2025	direttore	protocolli d'intesa verificati/protocolli d'intesa adottati	Perc.	100.00
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Incontri periodici tra il Direttore ed il personale per la condivisione delle procedure e delle modalità di definizione, attuazione e monitoraggio del Piano Anticorruzione	30.11.2025	Direttore generale	verbali di incontro	Num.	1.00
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	controllo semestrale della pubblicazione di tutti gli atti	30.11.2025	Direttore generale	report semestrale sulla pubblicazione di tutti gli atti	Num.	2.00
2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Adempimenti di competenza	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	predisposizione di una check list annuale per il controllo del corretto trattamento dei dati personali	30.11.2025	dirigente	check list	S/N	Si
2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo per quanto di competenza	Trasparenza	(Trasparenza) - Adempimenti ulteriori di trasparenza per gli atti non gestiti automaticamente tramite E-grammata	Report periodico	Semestrale	Direttore	Report semestrale di controllo sui bilanci degli enti vigilati	Num.	2.00
2025PCP01 - Programmazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	(Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)) - Tracciabilità dei soggetti coinvolti, delle modalità di coinvolgimento e delle proposte avanzate dagli stakeholder	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30/11/2025	Dirigente	Verbale di consultazione	S/N	Si
2025PCP01 - Programmazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Raccolta delle schede e adozione del Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016; Del. Giunta Regionale n. 152/2021)	Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	(Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)) - Tracciabilità dei soggetti coinvolti, delle modalità di coinvolgimento e delle proposte avanzate dagli stakeholder	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	Prima della programmazione	Dirigente	Verbale di consultazione	S/N	Si
2025PCP02 - Progettazione della gara	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Nomina del RUP	Controllo	(Controllo) - Controllo di II livello sulla coerenza tra curricula e criteri	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30/11/2025	Dirigente	Verbale di controllo	S/N	Si
2025PCP02 - Progettazione della gara	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Nomina del RUP	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30/11/2025	Dirigente	Verbale avvenuta acquisizione	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP02 - Progettazione della gara	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	(Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)) - Tracciabilità dei soggetti coinvolti, delle modalità di coinvolgimento e delle proposte avanzate dagli stakeholder	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	Prima dell'affidamento	Dirigente	Verbale di consultazione	S/N	Sì
2025PCP02 - Progettazione della gara	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Trasparenza	(Trasparenza) - Organizzazione di confronti con gli stakeholders	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	Prima dell'affidamento	Dirigente	Verbale di consultazione	S/N	Sì
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Redazione del verbale previsto quale indicatore	Prima della stipula del contratto	Dirigente	Verbale di controllo	S/N	Sì
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Controllo	(Controllo) - Controllo di II livello sulla coerenza tra curricula e criteri	controllo della coerenza tra i curricula presentati e i criteri predisposti	30/11/2025	Dirigente	verbali dei controlli effettuati	S/N	Sì
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30/11/2025	Dirigente	Verbale avvenuta acquisizione	S/N	Sì
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	04 - stipula del contratto/ordine MEPA	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Utilizzo della check list prevista	Prima dell'affidamento	Dirigente	Check list	S/N	Sì
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Nomina del collaudatore	Controllo	(Controllo) - Controllo di II livello sulla coerenza tra curricula e criteri	controllo sulla coerenza tra curricula presentati e criteri predisposti	30/11/2025	Dirigente	verbali dei controlli effettuati	S/N	Sì
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Nomina del collaudatore	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	Entro la data di monitoraggio	Dirigente	Verbale avvenuta acquisizione	S/N	Sì
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Utilizzo della check list	30/11/2025	Dirigente	Verbale avvenuta acquisizione	S/N	Sì
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Utilizzo della check list	30.11.2025	Dirigente	Check list	S/N	Sì
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Utilizzo della check list	30.11.2025	Dirigente	Check list	S/N	Sì
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Utilizzo della check list per il monitoraggio di tutte le controversie	30.11.2025	Dirigente	Check list	S/N	Sì
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Utilizzo della check list	30.11.2025	Dirigente	Check list	S/N	Sì
2025PCP06 - Rendicontazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Utilizzo della check list per la verifica dei certificati di regolare esecuzione	30.11.2025	Dirigente	Check list	S/N	Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP06 - Rendicontazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Utilizzo della check list	30.11.2025	Dirigente	Check list	S/N	Si
2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Informatizzazione	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	Esistenza e implementazione di una banca dati per i contratti	30.11.2025	dirigente	banca dati dei contratti	S/N	Si
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	redazione di verbali di controllo a campione sul 10% degli affidamenti	30.11.2025	dirigente	verbale di controllo sul 10% degli affidamenti	Num.	1.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	redazione di verbale per la verifica a campione del 10% sui provvedimenti di affidamento	30.11.2025	dirigente	verbale di controllo sul 10% degli affidamenti	Num.	1.00
2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Compilazione di una chek list	30.11.2025	Dirigente	verbale di verifica della check list	S/N	Si
2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Redazione e pubblicazione del bando (ipotesi di negoziata "previa")	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	predisposizione di una check list	30.11.2025	dirigente	verbale di verifica della check list	S/N	Si
2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	verbali di controllo sulle dichiarazioni rese (10%)	30.11.2025	dirigente	verbale di verifica	S/N	Si
2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	04 - Acquisizione delle offerte, verifica requisiti di partecipazione e verifica della documentazione e dell'offerta; provvedimento di aggiudicazione	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	predisposizione di un verbale per la verifica della check list	30.11.2025	dirigente	verbale di verifica della check list	S/N	Si
2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Redazione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	verbali di verifica della check list	30.11.2025	dirigente	verbale di verifica della check list	S/N	Si
2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Invito (in caso di procedura ristretta), ricezione delle offerte o domande di partecipazione, verifica dei requisiti di partecipazione, eventuale soccorso istruttorio e formalizzazione degli ammessi/esclusi	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	verbali di controllo della check list	30.11.2025	dirigente	verbale di verifica della check list	S/N	Si
2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	verbali di verifica a campione (10%) delle autocertificazioni	30.11.2025	direzione	verbale di verifica	S/N	Si
2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	04 - Valutazione delle offerte tecniche ed economiche e verifica delle eventuali anomalie e provvedimento di aggiudicazione	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	verbale di verifica a campione degli atti delle commissioni di gara (5%)	30.11.2025	dirigente	verbale di verifica	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo a campione del 20% sulla regolarità dell'adozione degli impegni di spesa	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 20% degli impegni di spesa	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo della corretta adozione del 20% degli atti di liquidazione	30/11/2025	Dirigente	Verbali dei controlli effettuati sul 20% delle liquidazioni	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Accertamento	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo sulla regolare adozione del 20% degli atti	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 20% degli atti	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo sulla regolarità dell' adozione del 20% degli atti	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 20% degli atti	S/N	Si
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo sulla regolarità di adozione del 20 % degli atti	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 20 % degli atti	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo sulla regolarità di adozione del 20 % degli atti	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 20 % degli atti	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Progettazione (anche PNRR)	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30/11/2025	Dirigente	Verbale avvenuta acquisizione	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30/11/2025	Dirigente	Verbale avvenuta acquisizione	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Monitoraggio (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo sulla regolarità di adozione del 20 % degli atti	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 20 % degli atti	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	04 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30/11/2025	Dirigente	Verbale avvenuta acquisizione	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (anche PNRR)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30_11_2025	Dirigente	Verbale di avvenuta formazione	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	06 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Redazione dei verbali previsti quali indicatori	30/11/2025	Dirigente	Verbale di avvenuta formazione	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	07 - Gestione assistenze tecniche (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo sull'attività espletata dall'assistenza tecnica/contenuto del capitolato	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 20 % dell'attività	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	08 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	organizzazione di incontri formativi di potenziamento delle competenze nel settore	30.11.2025	dirigente	verbale degli incontri	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	09 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione sulla mancata corrispondenza tra i punti di controllo delle "check list" - allegate al "Manuale operativo per i soggetti attuatori" per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito degli investimenti del (PNRR) gestiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – e la documentazione (contabile e non) comprovante la realizzazione delle attività finanziate	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli a campione effettuati	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	redazione di una check list	30.11.2025	dirigente	check list	S/N	Si
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo del 20 % sulla rispondenza tra i documenti di spesa e le attività espletate	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati nella percentuale del 20 %	S/N	Si
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo nella misura del 20 % dell'avanzamento finanziario degli interventi	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli effettuati nella misura del 20 %	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Verifica a campione della rispondenza tra i punti di controllo delle “check list” - allegate al “Manuale operativo per i soggetti attuatori” per la realizzazione degli interventi finanziati nell’ambito degli investimenti del (PNRR) gestiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – e la documentazione (contabile e non) comprovante la realizzazione delle attività finanziate	30/11/2025	Dirigente	Verbale dei controlli a campione effettuati	Num.	1.00
2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicazione degli atti di attribuzione degli incarichi.	Verifica della corretta pubblicazione di tutti gli atti di conferimento degli incarichi sul portale "Casa di Vetro" e su "Amministrazione Trasparente"	30_11_2025	Dirigente	Report sulla verifica della corretta pubblicazione del conferimento incarichi	Perc.	100.00
2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicazione degli atti di attribuzione degli incarichi.	Verifica della corretta pubblicazione di tutti gli atti di conferimento degli incarichi sul portale "Casa di Vetro" e su "Amministrazione Trasparente"	30_11_2025	Dirigente	Report sulla verifica della corretta pubblicazione del conferimento incarichi	Perc.	100.00
2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Trasparenza	(Trasparenza) - Rafforzamento della trasparenza mediante pubblicazione di dati ed atti ulteriori rispetto a quelli obbligatori	Report sulla verifica della corretta pubblicazione del conferimento incarichi	30.11.2025	dirigente	Report sulla verifica della corretta pubblicazione del conferimento incarichi	Perc.	100.00
2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Trasparenza	(Trasparenza) - Miglioramento e/o rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza	Report sulla verifica della corretta pubblicazione del conferimento incarichi	30_11_2025	dirigente	Report sulla verifica della corretta pubblicazione del conferimento incarichi	Perc.	100.00
2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicazione esiti dell'avviso per il conferimento di incarichi.	Verifica della corretta pubblicazione degli esiti dell'avviso di conferimento degli incarichi sul portale "Casa di Vetro" e su "Amministrazione Trasparente"	30_11_2025	Dirigente	Report pubblicazione avvisii	Perc.	100.00
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - intero processo (progetti in materia di inclusione scolastica e lotta alla dispersione)	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11_2025	Direttore	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - intero processo (progetti in materia di inclusione scolastica e lotta alla dispersione)	Trasparenza	[Trasparenza] - Miglioramento/rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza.	Verifiche da espletare in merito alla corretta pubblicazione sul portale “Amministrazione Trasparente” degli atti di concessione dei contributi erogati nel periodo di riferimento	30_11_2025	Direttore	atti di concessione verificati/atti di concessione adottati	Perc.	100.00
2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11_2025	Direttore	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Miglioramento/rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza.	Verifiche da espletare in merito alla corretta pubblicazione sul portale “Amministrazione Trasparente” degli atti di concessione dei contributi erogati nel periodo di riferimento	30_11_2025	Direttore	atti di concessione verificati/atti di concessione adottati	Perc.	100.00
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11_2025	Direttore	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Miglioramento/rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza.	Verifiche da espletare in merito alla corretta pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" degli atti di concessione dei contributi erogati nel periodo di riferimento	30_11_2025	Direttore	atti di concessione verificati/atti di concessione adottati	Perc.	100.00
2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11_2025	Direttore	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Miglioramento/rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza.	Verifiche da espletare in merito alla corretta pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" degli atti di concessione dei contributi erogati nel periodo di riferimento	30_11_2023	Direttore	atti di concessione verificati/atti di concessione adottati	Perc.	100.00
2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	30/11/2025	DIRETTORE GENERALE	VERBALE ATTESTANTE LA DIFFUSIONE DELLE NOTE OPERATIVE E/O LINEE GUIDA E/0 DISCIPLINARI E/O REGOLAMENTO	Num.	1.00
2025PPE08 - Mobilità interna	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Report di attuazione della misura	Annuale	Direttore	N. Nulla osta rilasciati/n. nulla osta a doppia firma	Perc.	100.00
2025PPE08 - Mobilità interna	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Report di attuazione	Annuale	Direttore	Report sulle attività svolte in materia di mobilità del personale tra SSL	Num.	1.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30_11_2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performance	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	2.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	38 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	foglio firma per verificare l'effettiva presenza in servizio	30/11/2025	Dirigente	foglio firme	Num.	2.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	verifica periodica a campione delle presenze del personale mediante emissione di foglio firma	30.11.2025	il dirigente	fogli firma di rilevazione delle presenze a campione	Num.	2.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	incontri periodici per la diffusione e l'approfondimento del Codice di comportamento	30.11.2025	il dirigente	verbale attestante incontri periodici per diffusione Codice di comportamento	Num.	1.00
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	01 - adozione atto finale	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione di tavoli di confronto.	Tavoli di confronto tra dirigenti e funzionari su tutte le tematiche oggetto della programmazione	30_11_2025	Direttore	Verbali dei tavoli	Num.	3.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501101 - Istruzione	01 - istruttoria	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	31_12_2025	Dirigente della UOD	verbale delle riunioni	Num.	2.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501101 - Istruzione	01 - istruttoria	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	31_12_2025	Dirigente della UOD	verbale di riunione	Num.	2.00
2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	501101 - Istruzione	01 - istruttoria	Trasparenza	[Trasparenza] - Miglioramento/rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza.	Verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza mediante pubblicazione dei protocolli di intesa	31_12_2025	Dirigente UOD	protocolli d'intesa verificati/protocolli d'intesa adottati	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501101 - Istruzione	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione del personale mediante partecipazione a periodiche riunione sull'argomento	partecipazione a tavoli di confronto	31_12_2025	Dirigente UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501101 - Istruzione	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	creazione, nell'area comune, di fascicoli digitali condivisi per ciascuna tipologia di procedimento	31_12_2025	Dirigente	fascicolo digitale per ogni tipologia di procedimento	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501101 - Istruzione	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Implementazione dei files di monitoraggio con i dati relativi ad impegni e liquidazioni	31_12_2025	Dirigente UOD	Files di monitoraggio	S/N	SI
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501101 - Istruzione	01 - Accertamento	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	report periodici sullo stato degli accertamenti delle entrate relative all'annualità di riferimento	31_12_2025	Dirigente UOD	Report semestrali	Num.	2.00
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501101 - Istruzione	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	report periodici sulle variazioni proposte del DTA e del Bilancio gestionale.	31_12_2025	Dirigente UOD	Report semestrali	Num.	2.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501101 - Istruzione	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Rotazione	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartelle di lavoro condivise)	Cartella digitale condivisa tra Funzionari responsabili di procedimento e Dirigente nell'area comune	31_12_2025	Dirigente UOD	Cartella digitale condivisa "Contabilita'	S/N	SI
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501101 - Istruzione	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Report periodici sulle variazioni del Bilancio relative ai capitoli assegnati	31_12_2025	Dirigente della UOD	Report semestrali	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	501101 - Istruzione	01 - Monitoraggio (anche PNRR)	Trasparenza	(Trasparenza) - Report periodico delle pubblicazioni effettuate	report periodico di tutti i provvedimenti adottati con indicazione del Referente e della tipologia di pubblicazione effettuata (Casa di Vetro, BURC, Trasparenza).	31_12_2025	Dirigente UOD	Report semestrali	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	501101 - Istruzione	02 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Partecipazione ad incontri periodici sull'argomento del personale coinvolto	Partecipazione a tavoli di confronto	31_12_2025	Dirigente UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	501101 - Istruzione	03 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	partecipazione del personale coinvolto a periodiche riunioni sull'argomento	Partecipazione a tavoli di confronto	31_12_2025	Dirigente UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	501101 - Istruzione	04 - Gestione assistenze tecniche (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Partecipazione del personale, dei collaboratori/consulenti a tavoli di confronto	Partecipazione a tavoli di confronto	31_12_2025	Dirigente UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	501101 - Istruzione	05 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Controllo	(Controllo) - CP - Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/linee guida interne adottate, da trasmettersi periodicamente al superiore gerarchico e/o agli organi di controllo interno.	Check list di controllo	31_12_2025	Dirigente UOD	Check list per ogni procedura di spesa FSE	S/N	SI
2025PGF23 - GESTIONE	501101 - Istruzione	06 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Partecipazione del personale coinvolto a riunioni periodiche sull'argomento	Partecipazione a tavoli di confronto	31_12_2025	Dirigente UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501101 - Istruzione	01 - Controlli PNRR	Controllo	(Controllo) - CP - Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/linee guida interne adottate, da trasmettersi periodicamente al superiore gerarchico e/o agli organi di controllo interno.	Check list di controllo per ogni procedura di spesa FSE	31_12_2025	Dirigente UOD	check list di controllo per ogni procedura di spesa FSE	S/N	SI
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501101 - Istruzione	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Trasparenza	file di monitoraggio degli interventi finanziati	file di monitoraggio degli interventi finanziati	31_12_2025	Dirigente UOD	File di monitoraggio degli interventi finanziati	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501101 - Istruzione	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	31_12_2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performance	verbale delle riunioni	Num.	2.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501101 - Istruzione	07 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni periodiche sull'argomento	Riunioni periodiche	31/12/2025	Dirigente	Verbali di riunione	Num.	2.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501101 - Istruzione	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	Organizzazione di riunioni periodiche su analisi e attuazione del codice di comportamento	Partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	31_12_2025	Dirigente UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	501101 - Istruzione	01 - istruttoria, proposta	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Tavoli di confronto tra dirigenti e funzionari su tutte le tematiche oggetto della programmazione	31_12_2025	Dirigenti	verbale delle riunioni	Num.	2.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501102 - Politiche giovanili	01 - istruttoria	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	verbale delle riunioni	Num.	2.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501102 - Politiche giovanili	01 - istruttoria	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente	verbale di riunione	Num.	2.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501102 - Politiche giovanili	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	partecipazione a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501102 - Politiche giovanili	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501102 - Politiche giovanili	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Sensibilizzazione e partecipazione	Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	verbali di riunione	Num.	2.00
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501102 - Politiche giovanili	01 - Accertamento	Sensibilizzazione e partecipazione	Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501102 - Politiche giovanili	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Sensibilizzazione e partecipazione	Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	verbali di riunione	Num.	2.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501102 - Politiche giovanili	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Sensibilizzazione e partecipazione	Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	verbali di riunione	Num.	2.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501102 - Politiche giovanili	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Sensibilizzazione e partecipazione	Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	501102 - Politiche giovanili	01 - Monitoraggio (anche PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	501102 - Politiche giovanili	02 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	partecipazione a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	501102 - Politiche giovanili	03 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	partecipazione a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF23 - GESTIONE	501102 - Politiche giovanili	04 - Gestione assistenze tecniche (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	partecipazione a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente della UOD	Tavoli di confronto	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	501102 - Politiche giovanili	05 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	partecipazione a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	501102 - Politiche giovanili	06 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	partecipazione a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della Uod	Verbale di riunione	Num.	2.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501102 - Politiche giovanili	01 - Controlli PNRR	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	partecipazione a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente della UOD	Verbali di riunione	Num.	2.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501102 - Politiche giovanili	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	pa rtecipazione a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della Uod	Verbale di riunione	Num.	2.00
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501102 - Politiche giovanili	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11_2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501102 - Politiche giovanili	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Tavoli di confronto tra dirigenti e funzionari su tutte le tematiche oggetto della programmazione	30_11_2025	Dirigente della struttura	Verbali delle riunioni	Num.	2.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501102 - Politiche giovanili	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30_11_2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performce	Verbali delle riunioni	Num.	2.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501102 - Politiche giovanili	07 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	verbali di riunione	Num.	2.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501102 - Politiche giovanili	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	Organizzazione di riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	verbali di riunione	Num.	2.00
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	501102 - Politiche giovanili	01 - istruttoria, proposta	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Tavoli di confronto tra dirigenti e funzionari su tutte le tematiche oggetto della programmazione	30_11_2025	Dirigenti	Verbali delle riunioni	Num.	2.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501104 - Formazione professionale	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto sulle problematiche relative alla corretta e tempestiva applicazione delle procedure	30_11_2025	Dirigente	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	1.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501104 - Formazione professionale	01 - istruttoria	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente	verbale di riunione	Num.	1.00
2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	501104 - Formazione professionale	01 - istruttoria	Trasparenza	[Trasparenza] - Miglioramento/rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza.	Verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza mediante pubblicazione dei protocolli d'intesa	30_11_2025	Dirigente	protocolli d'intesa verificati/protocolli d'intesa adottati	Perc.	100.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501104 - Formazione professionale	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	verifica della rispondenza tra i punti di controllo e prove documentali	30.11.2025	dirigente	verbale di controllo	S/N	Si
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501104 - Formazione professionale	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Controllo	(Controllo) - Controllo di II livello sulla coerenza tra curricula e criteri	controllo della corrispondenza tra i curricula e i criteri stabiliti	30.11.2025	dirigente	verbali dei controlli effettuati	S/N	Si
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501104 - Formazione professionale	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verbale avvenuta acquisizione	S/N	Si
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501104 - Formazione professionale	03 - stipula del contratto/ordine MEPA	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	utilizzo della check list prevista	30.11.2025	dirigente	check list	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501104 - Formazione professionale	02 - Nomina del collaudatore	Controllo	(Controllo) - Controllo di II livello sulla coerenza tra curricula e criteri	controllo della coerenza tra i curricula presentati e i criteri predisposti	30.11.2025	dirigente	verbali dei controlli effettuati	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501104 - Formazione professionale	02 - Nomina del collaudatore	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verbale avvenuta acquisizione	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501104 - Formazione professionale	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	utilizzo della check list	30.11.2025	dirigente	verbale avvenuta acquisizione	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501104 - Formazione professionale	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	utilizzo della check list	30.11.2025	dirigente	check list	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501104 - Formazione professionale	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	utilizzo della check list	30.11.2025	dirigente	check list	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501104 - Formazione professionale	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	utilizzo della check list	30.11.2025	dirigente	check list	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501104 - Formazione professionale	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	utilizzo della check list	30.11.2025	dirigente	check list	S/N	Si
2025PCP06 - Rendicontazione	501104 - Formazione professionale	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	utilizzo della check list	30.11.2025	dirigente	check list	S/N	Si
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501104 - Formazione professionale	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	redazione di verbali di controllo a campione sul 10% degli affidamenti	30.11.2025	dirigente	verbale di controllo su 10% degli affidamenti	Num.	1.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501104 - Formazione professionale	02 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	redazione di verbale per la verifica a campione del 10% sui provvedimenti di affidamento	30.11.2025	dirigente	verbale di controllo a campione	Num.	1.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501104 - Formazione professionale	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio periodico dei procedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio	Relazioni periodiche dei funzionari incaricati da sottoporre al dirigente	31/12/2025	Dirigente	relazione a conclusione del monitoraggio	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501104 - Formazione professionale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo sulla corretta adozione del 100% degli atti di impegno	30.11.2025	dirigente	Verbale dei controlli effattuati	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501104 - Formazione professionale	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo sulla regolarità dell'adozione del 100 % degli atti di liquidazione	30.11.2025	dirigente	Verbali dei controlli effetuati	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501104 - Formazione professionale	01 - Accertamento	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo sulla regolarità dell'adozione del 100% degli atti	30.11.2025	dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 100% degli atti	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501104 - Formazione professionale	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo sulla regolarità dell'adozione del 100 % degli atti	30/11/2025	dirigente	Verbali dei controlli effettuati sul 100 % degli atti	S/N	Si
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501104 - Formazione professionale	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo sulla regolarità dell'adozione del 100 % degli atti	30.11.2025	dirigente	Verbale dei controlli effettuati nella misura del 100 %	S/N	Si
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501104 - Formazione professionale	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo sulla regolarità dell'adozione del 100 % degli atti	30.11.2025	dirigente	Verbale dei controlli effettuati nella misura del 100 %	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	501104 - Formazione professionale	01 - Progettazione (anche PNRR)	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verbale avvenuta acquisizione	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF23 - GESTIONE	501104 - Formazione professionale	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verbale avvenuta acquisizione	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	501104 - Formazione professionale	03 - Monitoraggio (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo sulla regolarità di adozione del 20 % degli atti	30.11.2024	dirigente	Verbale dei controlli effettuati sul 20 % degli atti	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	501104 - Formazione professionale	04 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verbale avvenuta acquisizione	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	501104 - Formazione professionale	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (anche PNRR)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verbale avvenuta formazione	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	501104 - Formazione professionale	06 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verbale di avvenuta formazione	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	501104 - Formazione professionale	07 - Gestione assistenze tecniche (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	verifica nella misura del 100 % della rispondenza tra prestazioni rese/capitolato	30.11.2025	dirigente	Verbale dei controlli effettuati nella misura del 100 %	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	501104 - Formazione professionale	08 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	redazione di verbale sulle attività formative	30.11.2025	dirigente	verbale delle attività formative	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	501104 - Formazione professionale	09 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2023	dirigente	verifica della rispondenza tra i punti di controllo e prove documentali	Perc.	20.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501104 - Formazione professionale	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	redazione verbale di controllo	30.11.2025	dirigente	verifica della rispondenza tra i punti di controllo e prove documentali	Perc.	20.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501104 - Formazione professionale	02 - Controlli PNRR	Semplificazione	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	periodica verifica degli aggiornamenti in materia e predisposizione di documentazione da diffondere al personale	30/11/2025	dirigente	emissione di circolare informativa	S/N	Si
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501104 - Formazione professionale	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	redazione verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verifica della rispondenza tra i punti di controllo e prove documentali	Perc.	20.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501104 - Formazione professionale	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo nella misura del 20 % sulla corretta erogazione delle risorse finanziarie	30.11.2025	dirigente	Verbale dei controlli effettuati nella misura del 20 %	S/N	Si
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501104 - Formazione professionale	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	redazione dei verbali previsti quali indicatori	30.11.2025	dirigente	verifica della rispondenza tra i punti di controllo e prove documentali	Perc.	20.00
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501104 - Formazione professionale	01 - controllo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio dei tempi procedimentali al 30/11 e predisposizione reportistica	30/11/2025	Dirigente struttura	relazione a conclusione del monitoraggio	S/N	Si
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501104 - Formazione professionale	01 - controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11_2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501104 - Formazione professionale	01 - controllo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento	30_11_2025	Dirigente della struttura	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	2.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501104 - Formazione professionale	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30_11_2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performance	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	2.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501104 - Formazione professionale	11 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	verifica periodica a campione delle presenze del personale mediante emissione di foglio firma	30/11/2025	Dirigente	emissione di foglio firme a campione per la verifica delle presenze	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501104 - Formazione professionale	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	incontri periodici per la diffusione e l'approfondimento del Codice di comportamento	30.11.2023	il dirigente	verbale di incontri periodici per diffusione Codice di comportamento	Num.	1.00
2025PPP67 - Alta Formazione II percorso I.F.T.S.	501104 - Formazione professionale	01 - Controllo amministrativo in itinere durante le fasi di esecuzione delle attività corsuali	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli amministrativi in tema di applicazione del codice di comportamento e del Manuale di gestione e controllo del Fondo Sociale Europeo	30_11_2025	Dirigente	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	1.00
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	501104 - Formazione professionale	01 - Istruttoria	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione di tavoli di confronto.	Tavoli di confronto tra dirigenti e funzionari su tutte le tematiche oggetto della programmazione	30_11_2025	Direttore	Verbali dei tavoli	Num.	1.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto sulle problematiche relative alla corretta e tempestiva applicazione delle procedure	30_11_2025	Dirigente	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	2.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - istruttoria	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente	numero verbali tavoli di confronto	Num.	2.00
2025PAT19 - Attività dei centri per l'impiego: ulteriori funzioni	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	formazione interna in materia di codice di comportamento	30.11.2025	dirigente	giornata formativa su codice di comportamento	S/N	Si
2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate e autofinanziate. Fase di programmazione e di analisi degli esiti.	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione del personale addetto al controllo.	rotazione del personale addetto ai controlli in loco attraverso l'assegnazione dei controlli effettuati da un stp ad un altro STP	30_11_2025	Dirigente	numero di assegnazioni ruotate	Perc.	100.00
2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Controllo delle dichiarazioni rese presso i CPI nei casi previsti	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	predisposizione di controlli anche a campione sulla documentazione prodotta	periodico	dirigente	controlli documentazione	Perc.	30.00
2025PCO28 - Controlli amministrativi su tutte le operazioni formative autofinanziate	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento e dei Manuali delle operazioni di vigilanza e controllo sui corsi di formazione autofinanziata	30_11_2025	Dirigente	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	2.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	redazione verbali incontro	periodico	EUGENIO PIERNO	Verbali incontri	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Controlli di I livello	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto sulle problematiche relative alla corretta e tempestiva applicazione delle procedure, aggiornamento della normativa e analisi delle Linee guida.	06/2025 11/2025	EUGENIO PIERNO	Verbali tavoli di confronto	Num.	2.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	02 - Controlli PNRR	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto sulle problematiche relative alla corretta e tempestiva applicazione delle procedure e della normativa, attese le novità e gli obiettivi legati al PNRR	06/2025 11/2025	EUGENIO PIERNO	verbali tavoli di confronto	Num.	2.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	03 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	Riunioni periodiche su attuazione codice di comportamento e disciplina del conflitto di interessi	06/2025 11/2025	eugenio pierno	Verbali incontri	Num.	2.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30_11_2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performance	Numero incontri	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	06 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione su corrispondenza tra giustificativi esibiti e giustificativi inseriti nel sistema. A tal fine il Dirigente procede a richiedere all'ufficio del personale report scaricati da piattaforma SAP e sulla base dei report procede al controllo del personale presente/assente.	Entro 30.06.2025 Entro 31.12.2025	Eugenio Pierno	Controllo a campione su corrispondenza tra giustificativi esibiti e giustificativi inseriti nel sistema. A tal fine il Dirigente procede a richiedere all'ufficio del personale report scaricati da piattaforma SAP e sulla base dei report procede al controllo del personale presente/assente.	S/N	Si
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controlli in loco a campione	Controlli in loco attraverso accertamento della presenza effettiva negli uffici e alle postazioni di riferimento - controlli a vista	periodicamente	Dirigente	Verifica dell'esecuzione dei controlli a campione	Perc.	100.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Predisposizione foglio presenze per controfirma successiva alla timbratura	periodicamente	Eugenio Pierno	raccolta fogli firma	Num.	2.00
2025PPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Formazione	Adozione di circolari per richiamare il personale al rispetto della normativa e a garantire l'uniformità di trattamento.	Circolari attuative periodiche	30.11.2025	Dirigente	Invio Circolari	Num.	1.00
2025PPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Controllo	Controlli amministrativi su documentazione prodotta per l'iscrizione e il mantenimento dello status	Predisposizione di controlli anche a campione sulla documentazione prodotta	periodico	Dirigente	controlli documentazione	Perc.	30.00
2025PPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Intero processo	Trasparenza	pubblicità dei bandi e delle graduatorie, tempestività nell'evasione richieste accesso agli atti	si verifica la pubblicazione tempestiva dei bandi e la corrispondenza degli stessi. si assicura piena pubblicità delle graduatorie	periodico	Dirigente	controllo trasparenza e pubblicità bandi e graduatorie	Perc.	100.00
2025PPP95 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	01 - Rapporti con l'utenza	Formazione	Adozione di circolari per richiamare il personale al rispetto della normativa e a garantire l'uniformità di trattamento.	Circolari attuative periodiche	30.11.2025	Dirigente	Invio circolari	Num.	1.00
2025PPP95 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino	02 - Rapporti con altri Enti/soggetti (APL, Agenzie per il lavoro, ecc.)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	30.11.2025	dirigente	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto sulle problematiche relative alla corretta e tempestiva applicazione delle procedure	30_11_2025	Dirigente	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	2.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - istruttoria	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente	verbali tavoli di confronto	Num.	2.00
2025PAT19 - Attività dei centri per l'impiego: ulteriori funzioni	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	formazione interna in materia di codice di comportamento	entro il 30/11/2025	Dirigente	Giornata formativa sul codice di comportamento	S/N	Si
2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate e autofinanziate. Fase di programmazione e di analisi degli esiti.	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento e del Manuale delle operazioni di vigilanza e controllo sui corsi di formazione autofinanziata	30_11_2025	Dirigente	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	2.00
2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Controllo delle dichiarazioni rese presso i CPI nei casi previsti	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Predisposizione di controlli anche a campione sulla documentazione prodotta	Periodico	Dirigente	controlli documentazione	Perc.	30.00
2025PCO28 - Controlli amministrativi su tutte le operazioni formative autofinanziate	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento e dei Manuali delle operazioni di vigilanza e controllo sui corsi di formazione autofinanziata	30_11_2025	Dirigente	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	creazione, nell'area comune, di fascicoli digitali condivisi tra funzionari e dirigente	30.11.2025	Dirigente	Verbali incontri periodici tra dirigente e personale	Num.	2.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Controlli di I livello	Controllo	(Controllo) - Segregazione delle funzioni (affidamento delle varie fasi di procedimento a più persone, differenziando anche tra responsabilità del procedimento e adozione del provvedimento finale).	verbale di verifica dei controlli effettuati secondo il principio della segregazione delle funzioni	30.11.2025	il dirigente	verbale di verifica dei controlli effettuati secondo il principio della segregazione delle funzioni	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	02 - Controlli PNRR	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	30.11.2025	dirigente	N. di istruttorie condivise/n. di istruttorie svolte	Perc.	100.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	03 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Effettuazione del controllo da parte di almeno due soggetti distinti (istruttore e funzionario) e verifica del dirigente	30.11.2025	dirigente	report attività	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30_11_2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performance	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	2.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	06 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Controllo presenze/assenze tramite la diffusione di un foglio firme	01/06/2025 30/11/2025	Dirigente UOD 50.11.06	Diffusione foglio firme	Num.	2.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	verifica periodica a campione delle presenze del personale mediante emissione di foglio firma	30.11.2025	il dirigente	fogli firma per la rilevazione a campione delle presenze	Num.	2.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	riunioni periodiche per la diffusione del Codice di comportamento	30.11.2025	il dirigente	verbali di riunioni periodiche per la diffusione del codice di comportamento	Num.	1.00
2025PPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	attività di controllo del processo sulle autodichiarazioni rese	30.11.2025	dirigente	attività di controllo documentale sulle autodichiarazioni rese	Perc.	30.00
2025PPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Adozione di circolari per richiamare il personale al rispetto della normativa e a garantire l'uniformità di trattamento.	30.11.2025	dirigente	invio circolare	Num.	1.00
2025PPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Intero processo	Trasparenza	(Trasparenza) - Report periodico delle pubblicazioni effettuate	si verifica la pubblicazione tempestiva dei bandi e la corrispondenza degli stessi. si assicura piena pubblicità delle graduatorie	30.11.2025	dirigente	controllo trasparenza e pubblicità bandi e graduatorie	Perc.	100.00
2025PPP95 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	01 - Rapporti con l'utenza	Formazione	Adozione di circolari per richiamare il personale al rispetto della normativa e garantire l'uniformità di trattamento	Circolare sull'applicazione del Codice di comportamento	30.11.2025	dirigente	invio circolari	Num.	1.00
2025PPP95 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento	02 - Rapporti con altri Enti/soggetti (APL, Agenzie per il lavoro, ecc.)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	30.11.025	dirigente	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente della UOD	verbale delle riunioni	Num.	1.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - istruttoria	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente	verbale di riunione	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAT19 - Attività dei centri per l'impiego: ulteriori funzioni	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Formazione interna in materia di codice di comportamento.	Entro il 30.11.2025	Dirigente	Giornata formativa sul codice di comportamento	S/N	Si
2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate e autofinanziate. Fase di programmazione e di analisi degli esiti.	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento e del Manuale delle operazioni di vigilanza e controllo sui corsi di formazione autofinanziata	30_11_2025	Dirigente	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	2.00
2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Controllo delle dichiarazioni rese presso i CPI nei casi previsti	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Predisposizione di controlli a campione sulla documentazione prodotta	periodico	Dirigente	Controlli documentazione	Perc.	30.00
2025PCO28 - Controlli amministrativi su tutte le operazioni formative autofinanziate	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento e dei Manuali delle operazioni di vigilanza e controllo sui corsi di formazione autofinanziata	30_11_2025	Dirigente	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	1.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	creazione, nell'area comune, di fascicoli digitali condivisi tra funzionari e dirigente	30.11.2025	dirigente	cartella digitale condivisa	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Controlli di I livello	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Le fasi dell'istruttoria, della proposta e della firma sono attribuite a soggetti distinti	Ad ogni atto da sottoporre a controllo	Il Dirigente	Numero di atti sottoposti a controllo ai quali è applicata la misura/Numero di atti da sottoporre a controllo	Perc.	100.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	02 - Controlli PNRR	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Condivisione dell'istruttoria con il Dirigente di riferimento	Ad ogni controllo	Dirigente	Numero di istruttorie condivise/Numero di istruttorie svolte	Perc.	100.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	03 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Effettuazione del controllo da parte di almeno due soggetti distinti (istruttore e funzionario) e verifica del Dirigente	31/12/2025	Dirigente	report attività	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30_11_2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performance	verbale delle riunioni	Num.	1.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	07 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Foglio firme per il controllo della presenza in servizio, con cadenza non programmata per l'immediata verifica della presenza.	30.11.2025	Il dirigente	fogli firma per la rilevazione delle presenze del personale	Num.	4.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controlli in loco a campione	Controlli in loco attraverso accertamento della presenza effettiva negli uffici e alle postazioni di riferimento-controlli a vista	periodicamente	il dirigente	verifica dell'esecuzione dei controlli a campione	Perc.	100.00
2025PPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Intero processo	Controllo	Controlli amministrativi su documentazione prodotta per l'iscrizione e il mantenimento dello status	Predisposizione di controlli anche a campione sulla documentazione prodotta	periodico	Dirigente	Controlli documentazione	Perc.	20.00
2025PPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Intero processo	Formazione	[Formazione] - Adozione di circolari per richiamare il personale al rispetto della normativa e a garantire l'uniformità di trattamento.	Circolari attuative periodiche	30_11_2025	Dirigente	Invio circolari	Num.	1.00
2025PPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Intero processo	Trasparenza	(Trasparenza) - Report periodico delle pubblicazioni effettuate	Si verifica la pubblicazione tempestiva dei bandi e la corrispondenza degli stessi. Si assicura piena pubblicità delle graduatorie	periodico	Dirigente	Controllo trasparenza e pubblicità bandi e graduatorie	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPP95 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	01 - Rapporti con l'utenza	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Circolari attuative periodiche	30.11.2025	Dirigente	Invio circolari	Num.	1.00
2025PPP95 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta	02 - Rapporti con altri Enti/soggetti (APL, Agenzie per il lavoro, ecc.)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	30.11.2025	dirigente	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	S/N	SI
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - istruttoria	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento. Attività di formazione e informazione sul codice di comportamento. Check list di verifica delle attività di formazione e informazione.	31/12/2025	Dirigente UOD 50 1108	Check list sulle attività di informazione sui contenuti del codice di comportamento	S/N	SI
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - istruttoria	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Attività di formazione e informazione sulle attività del codice di comportamento. Check list sulle attività di formazione e informazione sui contenuti del codice di comportamento	31/12/2025	Dirigente UOD 501108	Check list sulle attività di informazione sui contenuti del codice di comportamento	S/N	SI
2025PAT19 - Attività dei centri per l'impiego: ulteriori funzioni	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Formazione interna in materia di Codice di Comportamento	30/11/2025	Il Responsabile del CPI	Giornata formativa sul Codice di Comportamento	S/N	SI
2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate e autofinanziate. Fase di programmazione e di analisi degli esiti.	Sensibilizzazione e partecipazione	Predisposizione di una nota o circolare avente ad oggetto il codice di comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica	Predisposizione di una circolare avente ad oggetto i codici di comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica.	31/12/2025	Dirigente UOD 501108	Una circolare da trasmettere al personale	Num.	1.00
2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Controllo delle dichiarazioni rese presso i CPI nei casi previsti	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione	31/11/2025	Il dirigente	percentuale dei controlli effettuate sul totale delle autodichiarazioni rese	Perc.	30.00
2025PCO28 - Controlli amministrativi su tutte le operazioni formative autofinanziate	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	Predisposizione di una nota o circolare avente ad oggetto il codice di comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica	Predisposizione di una nota avente ad oggetto il codice di comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica.	31/12/2025	Dirigente UOD 501108	Una circolare da trasmettere al personale	Num.	1.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Sensibilizzazione e partecipazione	Partecipazione ad una riunione per sensibilizzare sul rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici	Partecipazione ad un tavolo di confronto su aspetti, metodi da seguire e rischi corruttivi del processo	31/12/2025	Dirigente della UOD 501108	Un verbale di riunione	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Controlli di I livello	Sensibilizzazione e partecipazione	Predisposizione di una nota o circolare avente ad oggetto il codice di comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica	Predisposizione di una nota o circolare avente ad oggetto il codice di comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica Check list sulle attività di informazione sui contenuti del codice di comportamento	31/12/2025	Dirigente UOD 501108	Check list sulle attività di informazione sui contenuti del codice di comportamento	S/N	SI
2025PGF24 - CONTROLLI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	02 - Controlli PNRR	Sensibilizzazione e partecipazione	Predisposizione di una nota o circolare avente ad oggetto il codice di comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica	Predisposizione di una circolare avente ad oggetto il Codice di Comportamento, i manuali procedurali e la promozione dell'etica Check list sulle attività di informazione sui contenuti del codice di comportamento	31/12/2025	Dirigente UOD 501108	Predisposizione di una nota o circolare avente ad oggetto il Codice di comportamento, i manuali procedurali	S/N	SI
2025PGF24 - CONTROLLI	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	03 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Sensibilizzazione e partecipazione	Predisposizione di una nota o circolare avente ad oggetto il codice di comportamento e la promozione dell'etica	Predisposizione di una nota circolare avente ad oggetto il codice di comportamento e la promozione dell'etica Check list sulle attività di informazione sui contenuti del codice di comportamento	31/12/2025	Dirigente UOD 501108	Predisposizione di una nota o circolare	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	Organizzazione di una riunione con il personale e predisposizione di una circolare volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	Organizzazione di una riunione con il personale e predisposizione di una circolare volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili Check list sulle attività di informazione sui contenuti del codice di comportamento.	31/12/2025	Dirigente UOD 501108	Check list sulle attività di informazione sui contenuti del codice di comportamento	S/N	Si
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Emissione periodica e non programmata di almeno tre fogli firma per la rilevazione delle presenze	Entro il 31/12/2025	Il dirigente	Emissione periodica e non programmata di almeno tre fogli firma per la rilevazione delle presenze	Num.	3.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Intero processo	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Redazione di almeno 2 circolari dettagliate sugli obblighi contrattuali dei dipendenti della GRC in ottemperanza alla normativa in materia.	Entro il 31/12/2025	Il dirigente	Redazione di almeno 2 circolari	Num.	2.00
2025PPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Attività di controllo del processo sulle autodichiarazioni rese dagli utenti del CPI	31/12/2025	Il dirigente	attività di verifica sulle dichiarazioni rese	Perc.	20.00
2025PPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Circolari attuative periodiche	30.11.2025	dirigente	invio circolare	Num.	1.00
2025PPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Intero processo	Trasparenza	(Trasparenza) - Report periodico delle pubblicazioni effettuate	si verifica la pubblicazione tempestiva dei bandi e la corrispondenza degli stessi.	30.11.2025	dirigente	controllo trasparenza e pubblicità bandi e graduatorie	Perc.	100.00
2025PPP95 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	01 - Rapporti con l'utenza	Semplificazione	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Circolari attuative periodiche	30/11/2025	Il dirigente	Predisposizione e divulgazione al personale di circolari	S/N	Si
2025PPP95 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno	02 - Rapporti con altri Enti/soggetti (APL, Agenzie per il lavoro, ecc.)	Formazione	Formazione interna	Una giornata di formazione sul Codice di comportamento	30/11/2025	Il dirigente	Una giornata di formazione	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501109 - Edilizia Scolastica	01 - istruttoria	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	2.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501109 - Edilizia Scolastica	01 - istruttoria	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente	Verbali di riunioni con soggetti istituzionali di programmazione	Num.	2.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501109 - Edilizia Scolastica	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	verifica pubblicazione su BURC- Casa di vetro	monitoraggio periodico delle pubblicazioni	Dirigente spl	Verifica conflitto d'interesse	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501109 - Edilizia Scolastica	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Sensibilizzazione e partecipazione	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Incontri con stakeholder o altre iniziative di sensibilizzazione e partecipazione e raccolta di contributi	Riunioni interne allo scopo di far emergere eventuali criticità e mettere a confronto il personale esperto con quello meno esperto.	30/11/2025	Il Dirigente	Verbale di riunione	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501109 - Edilizia Scolastica	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Sensibilizzazione e partecipazione	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Sensibilizzazione degli stakeholder al rispetto della normativa di settore da applicare	Organizzazione di riunioni nell'ottica di permettere il confronto tra personale con livelli di esperienza diversi in modo da far emergere e risolvere le criticità.	30/11/2025	Il Dirigente	Verbale di riunione	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501109 - Edilizia Scolastica	01 - Accertamento	Sensibilizzazione e partecipazione	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Incontri con stakeholder o altre iniziative di sensibilizzazione e partecipazione e raccolta di contributi	Organizzazione di riunioni al fine di raccogliere contributi e creare occasioni di confronto tra il personale più esperto e quello meno esperto sulle problematiche che possono emergere nell'ambito del processo di rendicontazione.	30/11/2025	Il Dirigente	Verbale di riunione	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501109 - Edilizia Scolastica	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Sensibilizzazione e partecipazione	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Incontri con stakeholder o altre iniziative di sensibilizzazione e partecipazione e raccolta di contributi	Realizzazioni di incontri allo scopo di creare occasioni di confronto tra il personale con diversi livelli di conoscenza allo scopo di diffondere la conoscenza delle buone pratiche.	30/11/2025	Il Dirigente	Verbale di riunione	S/N	Si
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501109 - Edilizia Scolastica	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Sensibilizzazione e partecipazione	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Incontri con stakeholder o altre iniziative di sensibilizzazione e partecipazione e raccolta di contributi	Realizzazione di incontri tra personale con diversi livelli di esperienza al fine di diffondere l'uso di buone pratiche.	30/11/2025	Il Dirigente	Verbale di riunione	S/N	Si
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501109 - Edilizia Scolastica	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Sensibilizzazione e partecipazione	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Incontri con stakeholder o altre iniziative di sensibilizzazione e partecipazione e raccolta di contributi	Incontri tra personale con diversi livelli di esperienza per diffondere le buone pratiche, oltre che per far emergere e risolvere eventuali criticità.	30/11/2025	Il Dirigente	Verbale di riunione	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501109 - Edilizia Scolastica	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio dei tempi procedimentali al 30/11 e predisposizione di reportistica	Entro il 30/11 di ogni anno	Dirigente della Struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501109 - Edilizia Scolastica	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30/11/2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performance	verbale delle riunioni dei tavoli di confronto	Num.	2.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501109 - Edilizia Scolastica	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Partecipazione del personale della UOD riunioni periodiche informali	30/11/2025	Dirigente	Verbali riassuntivi delle riunioni periodiche informali	Num.	2.00
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	501109 - Edilizia Scolastica	01 - istruttoria, proposta	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Partecipazione ai tavoli di confronto.	Tavoli di confronto tra dirigenti e funzionari su tutte le tematiche oggetto della programmazione	30/11/2025	Direttore - dirigenti - funzionari	verbale delle riunioni	Num.	2.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - istruttoria	Controllo	[Controllo] - Controlli sul rispetto dei tempi per l'invio delle relazioni ai fini della difesa rispetto alle scadenze del registro delle udienze.	report annuale	30/11/2025	dirigente	n. 1 report sul controllo del rispetto dei tempi per l'invio delle relazioni	Num.	1.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - istruttoria	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento.	partecipazione del personale della UOD a tavoli di confronto	30/11/2025	Dirigente	attestazione svolgimento tavoli di confronto	Num.	2.00
2025PAT19 - Attività dei centri per l'impiego: ulteriori funzioni	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Formazione interna in materia di Codice di comportamento.	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente	Intervento formativo sul Codice di comportamento	S/N	Si
2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate e autofinanziate. Fase di programmazione e di analisi degli esiti.	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento e del Manuale delle operazioni di vigilanza e controllo sui corsi di formazione autofinanziata	30/11/2025	Dirigente	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	2.00
2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Controllo delle dichiarazioni rese presso i CPI nei casi previsti	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Predisposizione di controlli a campione sulla documentazione prodotta	Entro il 30/11/2025	Il Dirigente	Controlli documentazione	Perc.	30.00
2025PCO28 - Controlli amministrativi su tutte le operazioni formative autofinanziate	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento e dei Manuali delle operazioni di vigilanza e controllo sui corsi di formazione autofinanziata	30/11/2025	Dirigente	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sulle pratiche evase per almeno il 10%	30/11/2025	Dirigente	Report attività svolte	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Controlli di I livello	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Le fasi dell'istruttori, della proposta e della firma sono attribuite a soggetti distinti	Ad ogni atto da sottoporre a controllo	Il Dirigente	Report istruttorie svolte	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	02 - Controlli PNRR	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Condivisione dell'istruttoria con il dirigente di riferimento	Ad ogni controllo	Il Dirigente	N. di istruttorie condivise/n. di istruttorie svolte	Perc.	100.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	03 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Effettuazione del controllo da parte di almeno due soggetti distinti (istruttore e funzionario) e verifica del dirigente	31/12/2025	Dirigente	report attività	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio del raggiungimento dei target del Piano della Perfomance	report di monitoraggio periodico	report semestrale	Dirigente	report semestrale	Num.	2.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	riunioni con il personale per stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30/11/2025	dirigente	Verbali delle riunioni	Num.	2.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	06 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Report semestrale	30/11/2025	Dirigente	Report semestrale foglio presenze	Num.	2.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	02 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controlli in loco a campione	Controlli in loco attraverso fogli presenze.	30/11/2025	Il Dirigente	Controlli mediante fogli presenze	Num.	2.00
2025PPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	02 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Attività di controllo del processo sulle autodichiarazioni rese	30/11/2025	Il dirigente	Controlli effettuati su ciascuna procedura di avviamento a selezione / procedure avviate	S/N	Si
2025PPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	02 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	30.11.2025	dirigente	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	S/N	Si
2025PPP69 - Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	02 - Intero processo	Trasparenza	(Trasparenza) - Report periodico delle pubblicazioni effettuate	Verifica della pubblicazione tempestiva dei bandi e corrispondenza degli stessi	30/11/2025	Il Dirigente.	Controllo pubblicazione bandi e graduatorie	Perc.	100.00
2025PPP95 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	01 - Rapporti con l'utenza	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Una giornata di formazione interna sul Codice di comportamento	30.11.2025	dirigente SSL	una giornata di formazione sul codice di comportamento	S/N	Si
2025PPP95 - Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL	501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli	02 - Rapporti con altri Enti/soggetti (APL, Agenzie per il lavoro, ecc.)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	30.11.2025	Dirigente	Una giornata di formazione in materia di Codice di comportamento	S/N	Si
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - istruttoria	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Report sulle attività istruttorie svolte	Report semestrali	Dirigente	verifica dei repot prodotti	S/N	Si
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - istruttoria	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Adozione di circolari per richiamare il personale al rispetto della normativa e a garantire l'uniformità di trattamento.	circolari attuative periodiche	31_12_2023	Dirigente	numero di circolari	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Creazione di una cartella condivisa	Aggiornamento cartella ad ogni scheda di rilevazione	Dirigente SSL	Creazione di cartelle condivisa	S/N	Si
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Adozione di circolari per richiamare il personale al rispetto della normativa e a garantire l'uniformità di trattamento.	Adozione circolare applicativa in materia di DfB	Annuale	Dirigente SSL	Circolare	Num.	1.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Incontri periodici con il personale	Incontri tematici con il personale in materia di gestione della spesa	Semestrale	Dirigente SSL	N. incontri tematici	Perc.	2.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Incontri tematici in materia di liquidazione della spesa	Incontri di sensibilizzazione in materia di liquidazione	Semestrale	Dirigente SSL	N. incontri	Perc.	2.00
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Accertamento	Sensibilizzazione e partecipazione	Adozioni di circolari attuative	Predisposizione di circolari	Annuale	Dirigente SSL	N. Circolari adottate	Num.	1.00
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	Adozione di atti a doppia firma	Predisposizione delle proposte con atti a firma del responsabile SPL e del responsabile SSL	Su ogni provvedimento	Dirigente SSL	n. provvedimenti di variazione adottati a doppia firma/n. provvedimenti di variazione adottati	Perc.	100.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra responsabile SSL e responsabile SPL	Istruttoria condivisa con la SPL	Ad ogni provvedimento	Dirigente SSL	N. istruttorie condivise /n. istruttorie	Perc.	100.00
2025PGF23 - GESTIONE	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Decreti di nomina dei gruppi di lavoro	Ad ogni avviso o bando	Dirigente	N. gruppi di alvoro costituiti/n. avvisi o bandi	Perc.	100.00
2025PGF23 - GESTIONE	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Monitoraggio (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Creazione di cartelle condivise	Ad ogni procedimento	Dirigente	N.cartelle condivise/n. procedimenti gestiti	Perc.	50.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio del raggiungimento dei target del Piano della Perfomance	Verifica periodica del grado di avanzamento dell'attuazione degli obiettivi assegnati	Semetrale	Dirigente	N. verifiche effettaute	Num.	2.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	05 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Fogli firme a campione	Quadrimenstre	Dirigente SSL	N. fogli firma a campione	Num.	3.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Report semestrali delle attività istruttorie svolte	30_11_2025	Dirigente dello staff	report semestrali	S/N	Si
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - istruttoria	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	report semestrali delle attività istruttorie svolte	30_11_2025	Dirigente	report semestrali	S/N	Si
2025PCO01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate e autofinanziate. Fase di programmazione e di analisi degli esiti.	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	report semestrali sulle attività ispettive in loco svolte	30_11_2025	Dirigente	report semestrali	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	creazione, nell'area comune, di fascicoli digitali condivisi tra funzionari responsabili del procedimento e dirigente	30/11/25	Dirigente	cartella digitale condivisa	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	creazione, nell'area comune, di fascicoli digitali condivisi per ciascuna tipologia di provvedimento	30.11.2025	Dirigente	fascicolo digitale per ogni tipologia di procedimento	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	implementazione dei files di monitoraggio con i dati relativi ad impegni e liquidazioni	30.11.2025	Dirigente	fascicolo digitale per ogni tipologia di procedimento	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	report periodici sulle variazioni proposte del DTA e del bilancio gestionale	30.11.2025	Dirigente	report semestrali	Num.	2.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Rotazione	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartelle di lavoro condivise)	cartella digitale condivisa tra i funzionari responsabili di procedimento e Dirigente nell'area comune	30.11.2025	Dirigente Staff	cartella digitale condivisa "Contabilità"	S/N	Si
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Report periodici sulle variazioni del Bilancio relative ai capitoli assegnati	30.11.2025	Dirigente Staff	report semestrali	Num.	2.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Controlli di I livello	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	creazione, nell'area comune, di fascicoli digitali condivisi per ciascuna tipologia di provvedimento	30.11.2025	dirigente staff	report semestrali	Num.	2.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	03 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	creazione, nell'area comune, di fascicoli digitali condivisi per ciascuna tipologia di provvedimento	30.11.2025	dirigente staff	verifica dell'effettiva condivisione dell'istruttoria tra istruttore, funzionario e dirigente	Perc.	20.00
2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Predisposizione, cura e raccolta atti istruttori	Controllo	[Controllo] - Controllo di II livello sulla coerenza tra curricula e criteri.	Comparazione tra i curricula dei funzionari incaricati e i criteri oggettivi contenuti negli interpelli	30_11_2025	dirigente	curricula controllati sul numero totale di incarichi assegnati	Perc.	100.00
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30_11_2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - controllo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Incontri periodici di sensibilizzazione e partecipazione.	programmazione e realizzazione di incontri periodici con il personale addetto ai controlli in tema di applicazione del codice di comportamento	30_11_2025	Dirigente della struttura	Verbali degli incontri periodici con il personale	Num.	2.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Controllo	Monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi assegnati	controlli semestrali sul raggiungimento degli obiettivi assegnati con il Piano delle Performance	30_11_2025	Dirigente Staff	2 verifiche effettuate	Num.	2.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	07 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	emissione di fogli firma per la verifica a campione della presenza dei dipendenti	30.11.2025	il dirigente	fogli firma per la rilevazione delle presenze del personale	Num.	2.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	incontri periodici per la diffusione del Codice di comportamento verbalizzati	30.11.2025	il dirigente	verbali degli incontri periodici di diffusione del Codice di comportamento	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - istruttoria	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni su analisi e attuazione del codice di comportamento sui temi (coerentemente con i rischi indicati che riciedono una opportuna attività di sensibilizzazione).	partecipazione del personale della Direzione a tavoli di confronto	30_11_2025	Dirigente	numero tavoli di confronto	Num.	1.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	creazione, nell'area comune, di fascicoli digitali condivisi tra funzionari responsabili del procedimento e dirigente	30/11/25	Dirigente	cartella digitale condivisa	S/N	SI
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	creazione nell'area comune di fascicoli digitali condivisi per ciascuna tipologia di provvedimento	30.11.2025	Dirigente	fascicolo digitale per ogni tipologia di trattamento	S/N	SI
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	implementazione dei file di monitoraggio con i dati relativi ad impegni e liquidazioni	30.11.2025	Dirigente	fascicolo digitale per ogni tipologia di trattamento	S/N	SI
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - Accertamento	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Report periodici sullo stato degli accertamenti delle entrate relative all'annualità di riferimento	30.11.2025	dirigente	report semestrali	Num.	2.00
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	report periodici sulle variazioni proposte del DTA e del bilancio gestionale	30.11.2025	Dirigente	report semestrali	Num.	2.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Rotazione	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartelle di lavoro condivise)	cartella digitale condivisa tra i funzionari responsabili di procedimento d dirigente nell'area comune	30.11.2025	dirigente	cartella generale condivisa "contabilità"	S/N	SI
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	report periodici sulle variazioni del bilancio relative ai capitoli assegnati	30.11.2025	dirigente	report semestrali	Num.	2.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Organizzazione riunioni propedeutiche alla individuazione degli obiettivi del piano performance.	riunioni con il personale volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	30_11_2025	Direttore generale, Dirigente coordinatore performance	Verbali incontri	Num.	1.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	03 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio periodico sulle verifiche effettuate sulle presenze e assenze in ufficio	controllo a sorpresa con compilazione di foglio firme rispetto a presenza su SAP	entro 31/11/2025	dirigente	controllo con foglio firme	Num.	1.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	richiamo all'art.11 del Codice di Comportamento durante riunioni informali	30.11.2025	Dirigente	resoconto riassuntivo delle riunioni periodiche informali	Num.	1.00
2025PPP86 - Autorizzazione alla concessione di trattamento di mobilità in deroga	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	01 - Istruttoria	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni con il personale coinvolto per sensibilizzare sul rispetto delle norme del Codice di comportamento	riunione con il personale coinvolto per sensibilizzare sul rispetto delle norme del Codice di comportamento artt. 10, 11, 12, 16 e 17.	entro 30.11.2025	Dirigente	incontro	Num.	1.00
2025PPP86 - Autorizzazione alla concessione di trattamento di mobilità in deroga	501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	02 - Rilascio provvedimento	Sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni con il personale coinvolto per sensibilizzare sul rispetto delle norme del Codice di comportamento	riunione con il personale coinvolto per sensibilizzare sul rispetto delle norme del Codice di comportamento artt. 10, 11, 12, 16 e 17.	entro il 30.11.2025	Dirigente	riunioni	Num.	1.00
501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO										
Processo	**Struttura**	**Fase**	**Tipologia**	**Misura**	**Modalità attuative**	**Tempistiche**	**Responsabile della misura**	**Descrizione indicatore**	**Unità di misura**	**Target**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP02 - Progettazione della gara	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Disciplina del conflitto di interessi	Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.	Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.	Contestualmente all'avvio della progettazione della gara.	Dott.ssa Anita Florio	Dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	01 - Istruttoria gruppo di lavoro, adozione risultanze con decreto dirigenziale, attuazione degli interventi previsti, controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Sanzione disciplinare limitatamente agli illeciti che prevedono come sanzione il rimprovero verbale	Sensibilizzazione e partecipazione	Realizzazione di riunione di approfondimento sull'argomento e acquisizione di autocertificazione sulla conoscenza e il rispetto del codice di comportamento. Riunione moderata dal Dirigente UOD	Realizzazione incontro per analisi delle eventuali criticità emerse dall'approfondimento effettuato nel corso del 2024. Redazione di verbale.	Entro il mese di aprile 2025	Dir SSL	Realizzazione incontro per analisi delle eventuali criticità emerse dall'approfondimento effettuato nel corso del 2024. Redazione di verbale.	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Istruttoria, Controllo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio dei tempi dei procedimentali al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Dirigente della struttura	report finale sui tempi procedimentali	S/N	Si
2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio dei tempi procedimentali al 30/11 e predisposizione di reportistica	30 novembre 2025	Dirigente SSL	Relazione a conclusione del monitoraggio.	S/N	Si
2025PPC04 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio dei tempi dei procedimentali al 30/11 e predisposizione di reportistica	30 novembre 2025	Dirigente SSL	Relazione a conclusione del monitoraggio.	S/N	Si
2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio dei tempi procedimentali al 30/11 e predisposizione di reportistica	30 novembre 2025	Dirigente SSL	Relazione a conclusione del monitoraggio	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	01 - Istruttoria, Controllo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Dirigente della struttura	report finale sui tempi procedimentali	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	01 - Istruttoria, Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	01 - Istruttoria, Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC02 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	01 - Istruttoria ed Attuazione delle operazioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT entro il 30/11/2025	S/N	Si
501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE										
Processo	**Struttura**	**Fase**	**Tipologia**	**Misura**	**Modalità attuative**	**Tempistiche**	**Responsabile della misura**	**Descrizione indicatore**	**Unità di misura**	**Target**
2025PCO34 - Monitoraggio e Controllo delle Procedure Esecutive.	501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	01 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione, anche nella qualità di Terzo Pignorato	Informatizzazione	Miglioramento continuo del processo di monitoraggio delle procedure esecutive ai fini degli obblighi contabili. Implementazione del sistema di monitoraggio (cruscotto) delle procedure esecutive su SAP S/4 HANA per tutte le direzioni.	Implementazione del Sistema di monitoraggio informatizzato (cruscotto SAP) per tutte le Direzioni.	entro il 15/11/2025	Dirigente UOD15	Implementazione di una Area dedicata all'interno del Sistema Integrato di Contabilità - SAP (Cruscotto) per tutte le direzioni.	S/N	Si
2025PGE43 - Gestione ordinaria dei tributi regionali	501317 - Gestione Tassa automobilistica	01 - gestione ordinaria della tassa automobilistica	Semplificazione	Organizzazione dei processi di lavorazione	Trattazione delle pratiche complesse in gruppi di lavoro	Relazioni periodiche alle seguenti scadenze: - 31 marzo 2025 - 30 giugno 2025 - 30 settembre 2025 e relazione finale al 15 novembre 2025.	Dirigente UOD 50.13.17	Report periodici del gruppo di lavoro	S/N	Si
501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE										
Processo	**Struttura**	**Fase**	**Tipologia**	**Misura**	**Modalità attuative**	**Tempistiche**	**Responsabile della misura**	**Descrizione indicatore**	**Unità di misura**	**Target**
2025PCO36 - Monitoraggio delle comunicazioni delle SPL sui conflitti di interesse e sull'obbligo di astensione ex art. 6 bis della legge n. 241/90	501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Creazione e gestione banca dati.	Creazione e gestione banca dati inerente i dati raccolti nell'anno di riferimento a seguito dell'attività di monitoraggio sulle comunicazioni del conflitto d'interesse	30/11/2025	Dirigente SSL	Produzione report dati desunti dal monitoraggio effettuato nell'anno	S/N	Si
2025PPE24 - Formazione del personale	501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	01 - Analisi dei fabbisogni formativi - Progettazione, gestione e monitoraggio degli interventi formativi da destinare sia al personale dirigente che a quello del comparto - Stesura delle linee guida triennali e della relativa sezione del PIAO	Regolamentazione	[Regolamentazione] - Aggiornamento linee guida per la gestionedelle attività formative per il personale della Giunta regionale	Aggiornamento delle linee guida per la gestione delle attività formative per il personale della Giunta regionale a seguito di verifica sugli esiti di una prima attuazione	30/11/2024	Dirigente SSL	Decreto dirigenziale di conferma o di aggiornamento delle linee guida per la gestione delle attività formative per il personale della Giunta regionale	S/N	Si
2025PPE25 - Quiescenza	501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Aumento del campione di soggetti da sottoporre a verifica antipantouglage	Ricognizione, tra tutte le strutture dell'Amministrazione regionale, al fine di censire i dipendenti di categoria C e D che, cessati entro il triennio, siano stati destinatari di incarichi a titolo gratuito	30/11/2025	Dirigente p.t. U.O.D. 50 14 07	Indicatore: elenco dipendenti cessati che continuano a lavorare per l'ente	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Verifica della gestione dei capitoli di spesa del Dirigente e del funzionario addetto. Monitoraggio costante degli importi disponibili sui capitoli di spesa in base agli impegni assunti, con utilizzo di tabelle formato excel.	30/11/2025	Dirigente	Verifica dei capitoli di spesa della UOD 04	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Creazione di cartelle condivise per la compartecipazione al processo	30/11/2025	Dirigente	creazione e utilizzo di cartelle condivise	S/N	Si
2025PIN01 - Conferimento di incarichi dirigenziali a dirigenti di ruolo interni	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - attività istruttoria a supporto della Giunta Regionale	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Verifica congiunta tra il Dirigente della UOD ed il funzionario istruttore dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.	30/11/2025	Dirigente	Verbale Istruttorio sulle Verifiche effettuate.	S/N	Si
2025PIN03 - Conferimento di incarichi dirigenziali a dirigenti di altre P.A. (ex art. 19 co. 5bis D.lgs 165/2001)	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - attività istruttoria a supporto della Giunta Regionale	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Verifica congiunta Dirigente e funzionario istruttore dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.	30/11/2025	Dirigente	Verbale istruttorio sulle verifiche effettuate.	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PIN04 - Conferimento di incarichi dirigenziali a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale (art. 19 co. 6 D.lgs 165/2001	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - attività istruttoria a supporto della Giunta Regionale	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Verifica congiunta del Dirigente e del funzionario istruttore dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.	30/11/2025	Dirigente	Verbale istruttorio sulle verifiche effettuate.	S/N	Si
2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	501412 - Conferimento incarichi dirigenziali	01 - attività istruttoria di supporto all'organo competente alla nomina dei componenti commissioni per interpelli incarichi dirigenziali .	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Verifiche a campione sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità dei componenti delle commissioni di interpello nella misura del 20%.	30/11/2025	Dirigente	Nota protocollata sulle risultanze delle verifiche a campione effettuate.	S/N	Si

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PCP06 - Rendicontazione	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Controllo	Controllo di II Livello	Controlli a campione sulla regolare attuazione dei procedimenti	30/11/2025	Dirigente	Numero di controlli a campione effettuati sul numero di controlli da effettuare	Perc.	25.00
2025PCP06 - Rendicontazione	501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	Controllo di II Livello	Controlli a campione sulla regolare attuazione dei procedimenti	30/11/2025	Dirigente	Numero di controlli a campione effettuati sul numero di controlli da effettuare	Perc.	25.00
2025PCP06 - Rendicontazione	501482 - Sorveglianza Sanitaria	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Controllo	Controllo di II Livello	Controlli a campione sulla regolare attuazione dei procedimenti	30/11/2025	Dirigente	Numero di controlli a campione effettuati sul numero di controlli da effettuare	Perc.	25.00
2025PCP06 - Rendicontazione	501482 - Sorveglianza Sanitaria	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	Controllo di II Livello	Controlli a campione sulla regolare attuazione dei procedimenti	30/11/2025	Dirigente	Numero di controlli a campione effettuati sul numero di controlli da effettuare	Perc.	25.00

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo sull'attività istruttoria svolta	annuale	Responsabile della SPL o suo delegato	produzione di un report	S/N	Si
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Produzione di una check list con almeno due aggiornamenti periodici	31/03/2025 15/09/2025	Responsabile SPL	produzione di numero 2 report	Num.	2.00
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Trasparenza	(Trasparenza) - Report periodico delle pubblicazioni effettuate	Riscontri alle Strutture competenti ratione materiae	Semestrale	responsabile SPL	Riscontri alle Strutture competenti ratione materiae	S/N	Si
2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Adempimenti di competenza	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	Controllo a campione degli atti adottati dalla Struttura contenenti dati personali	31/05/2025 30/11/2025	Responsabile SPL	Produzione report esito controllo effettuato	S/N	Si
2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Produzione di un report sintetico sui criteri istruttori adottati per la programmazione del fabbisogno del personale	30/11/2025	Responsabile SPL	Produzione di un sintetico report	S/N	Si
2025PPE08 - Mobilità interna	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Report sintetico sui criteri istruttori applicati	30/11/2025	Responsabile SPL	Report sull'eventuale attività istruttoria svolta	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Cronoprogramma carico lavoro attribuito al personale con verifica periodica	31/05/2025 30/11/2025	Responsabile SPL	Verifica semstrale carico lavoro attribuito	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	02 - Supporto all'Oiv nella proposta di valutazione dei dirigenti SPL	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	Doppio controllo istruttorio	Annuale	Responsabile SPL	Report sintetico sui controlli effettuati	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Emissione foglio firme per rilevazione presenze	mensile	Responsabile SPL	Emissione foglio firme mensile	S/N	Si
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Ordine di servizio con la programmazione delle attività	quadrimestrale	responsabile SPL	Programmazione attività assegnate al personale	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	01 - Intero processo	Controllo	Monitoraggio ferie del personale	Produzione piano ferie	Mensile	Responsabile SPL	Elaborazione di un piano ferie mensile	S/N	Si
2025PPE04 - Differenziali stipendiali	501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	01 - Accordo in Delegazione Trattante; Avviso ai dipendenti; presentazione delle domande di partecipazione in via telematica; istruttoria ammissione/esclusione; attribuzione del punteggio; approvazione della graduatoria degli aventi diritto	Controllo	[Controllo] - Potenziamento della percentuale dei controlli sulle dichiarazioni rese dai candidati in ordine al possesso dei requisiti e dei titoli previsti dall'Accordo.	Acquisizione d'ufficio della conferma delle dichiarazioni rese dai candidati dagli organismi competenti (Università e Pubbliche Amministrazioni)	30/11/2025	Staff 50.14.92	Incremento percentuale dei controlli	Perc.	66.00
501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza										
Processo	**Struttura**	**Fase**	**Tipologia**	**Misura**	**Modalità attuative**	**Tempistiche**	**Responsabile della misura**	**Descrizione indicatore**	**Unità di misura**	**Target**
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	02 - Gestione delle segnalazioni (comprese quelle whistleblowing)	Controllo	Istruttoria condivisa delle segnalazioni pervenute al RPCT	Esame condiviso tra RPCT ed altro componente dell' Ufficio di supporto e redazione di verbali riepilogativi trimestrali	entro il 31/12 dell'anno in corso	RPCT	Verbali trimestrali	Num.	4.00
501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI										
Processo	**Struttura**	**Fase**	**Tipologia**	**Misura**	**Modalità attuative**	**Tempistiche**	**Responsabile della misura**	**Descrizione indicatore**	**Unità di misura**	**Target**
2025PGE56 - Gestione dei beni mobili	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	01 - Gestione delle casseforti	Regolamentazione	Monitoraggio degli accessi alle casseforti attraverso la tenuta di un registro di consegna e riconsegna delle chiavi	In caso di movimentazione delle chiavi delle casseforti, verranno annotati di volta in volta la data e l'ora in cui vengono consegnate le chiavi, il soggetto a cui vengono consegnate, le finalità dell'accesso alla cassaforte e l'ora e la data in cui vengono restituite all'ufficio di Direzione.	31/12/2025	Direttore Generale	Compilazione del registro di consegna/riconsegna chiavi	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501501 - Demanio regionale	01 - Accertamento	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controlli sulle entrate ricevute	Entro il 31 /12 /2024	Dirigente	nr di controlli effettuati su nr entrate ricevute	Perc.	100.00
2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501501 - Demanio regionale	02 - Procedimento concessorio d'ufficio	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Istruttorie preliminari. Eventuali verifiche di interesse ai sensi del d.lsg 42/04	30.11.2024	Dirigente UOD 501501	Relazione circa eventuali azioni poste in essere	S/N	Si
2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501501 - Demanio regionale	03 - Procedimento concessorio a istanza dell'interessato	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Verifiche a campione	Entro il 30/11/2024	Dirigente DG 501501	Relazione sulle eventuali attività poste in essere	S/N	Si
2025PCP01 - Programmazione	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione delle schede-tipo ed invio alla struttura competente per l''adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Controllo	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Condivisione e sottoscrizione istruttoria da parte dei membri del gruppo di lavoro	30/11/2024	Dirigente della U.O.D. 50 15 02	Istruttoria condivisa e cofirmata dai membri del gruppo di lavoro	S/N	Si
2025PCP02 - Progettazione della gara	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Nomina del RUP	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Utilizzo di una check list ai fini dell'adozione del decreto dirigenziale di nomina per l'affidamento dell'incarico di R.U.P.	La tempistica è connessa all'espletamento della gara, giacchè il R.U.P. va nominato antecedentemente all'indizione della procedura ad evidenza pubblica.	dirigente uod 501502	Adozione della Check list	S/N	Si
2025PCP02 - Progettazione della gara	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	RIUNIONI TECNICHE finalizzate all'individuazione delle specifiche da sottoporre agli operatori.	In concomitanza della predisposizione del progetto.	DIRIGENTE UOD 02	RENDICONTI	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP02 - Progettazione della gara	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Controllo	Adozione di ulteriori misure a protezione dei dati relativi agli atti di gara	CREAZIONE DI UN FILE CRIPTATO DEGLI ATTI DI GARA CON PROTEZIONE INFORMATICA ATTRAVERSO PASSWORD	All'atto dell'espletamento della gara	R.U.P. individuato per la procedura	Creazione del file criptato	S/N	SI
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	costituzione check list curriculare	Antecedentemente all'avvio della procedura ad evidenza pubblica.	DIRIGENTE UOD02	costituzione Check	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Nomina del collaudatore	Informatizzazione	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	COSTITUZIONE DATABESE BANCA DATI PROFESSIONALITA INTERNE ALL'AMMINISTRAZIONE	A conclusione della procedura di gara.	DIRIGENTE uod 02	costituzione DATA BASE	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Atto condiviso e firmato dal DL e dal RUP	Al presentarsi della richiesta o all'insorgere della necessità di subappalto, variante, ecc.	Dirigente UOD 02	ATTI A DOPPIA FIRMA	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	istruttoria condivisa tra il Dirigente della UOD 02 il Direttore dei lavori e il Rup, con proposta da parte del DL, approvazione della proposta da parte del RUP ed adozione del provvedimento finale da parte del Dirigente.	A seguito della richiesta o dell'insorgere della necessità di subappalto, variante, ecc.	Dirigente UOD 02	REDAZIONE ISTRUTTORIA	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Atto a doppia firma da parte del DL e del RUP	Nel rispetto della cronologia e dello stato di avanzamento dei lavori eseguiti	RUP e DL	Emissione dei SAL (Stato avanzamento lavori)	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Istruttoria predisposta, validata dal funzionario e dal Dirigente e trasferita all'Avvocatura Regionale per la definizione del contenzioso.	All'insorgere di eventi che generano contenzioso	DIRIGENTE UOD02	Trasmissione dell'istruttoria all'Avvocatura Regionale	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	INCONTRI DI TRA IL DIRIGENTE E LE FIGURE TECNICHE per programmare i controlli a campione.	MENSILI	DIRIGENTE UOD 02	Verbale di avvenuto controllo	S/N	SI
2025PCP06 - Rendicontazione	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE A DOPPIA FIRMA; EMISSIONE DEL COLLAUDO DEFINITIVO DA PARTE DEL COLLAUDATORE.	DOCUMENTO EMESSO ENTRO 30 GIORNI FINE LAVORI	RUP, DL E COLLAUDATORE	EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	S/N	SI
2025PCP06 - Rendicontazione	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Atti doppia firma da parte del DL e del RUP	All'ultimazione dei lavori	Dirigente UOD 50 15 02	Emissione del documento di stato finale	S/N	SI
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Utilizzo di una check list degli operatori economici, ai fini della rotazione degli inviti a contrarre.	In occasione di procedura di affidamento diretto	DIRIGENTE UOD 501502	utilizzo di una check list	S/N	SI
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Rotazione	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	ISTRUTTORIA CONDIVISA attraverso la doppia sottoscrizione da parte dal RUP e dal Dirigente	In caso di necessità di affidamento diretto	DIRIGENTE E RUP	ISTRUTTORIA -DECRETO	S/N	SI
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	ISTRUTTORIA CONDIVISA tra i soggetti indicati nella denominazione della misura	All'insorgere della necessità di procedere ad affidamento diretto	DIRIGENTE	ISTRUTTORIA -CONDIVISA	S/N	SI
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	REDAZIONE VERBALE di somma urgenza da parte del RUP e controllo da parte del Dirigente della UOD 02 ai finidell'adozione del decreto di affidamento diretto.	La tempistica è fissata dalla normativa vigente	RUP	ISTRUTTORIA -DECRETO	S/N	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	ISTRUTTORIA condivisa tra istruttore, RUP e Dirigente	In caso di necessità di procedere a chiamata diretta	RUP e Dirigente	ISTRUTTORIA	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	CONSULTAZIONE DI UNA CHECK LIST ai fini della rotazione degli inviti	In caso di necessità di ricorrere alla chiamata diretta	DIRIGENTE	COSTITUZIONE CHECK LIST	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	03 - Definizione del corrispettivo	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Atti di determinazione del corrispettivo sottoposti a doppia firma del RUP e del Dirigente	Alla redazione del computo metrico da parte del DL	dirigente	ISTRUTTORIA -DECRETO	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	04 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Adozione del Decreto Dirigenziale di affidamento che recepisce il verbale di somma urgenza redatto dal RUP	In occasione del verificarsi della necessità di procedere all'affidamento diretto	DIRIGENTE e RUP	ISTRUTTORIA -DECRETO	S/N	Si
2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Predisposizione e utilizzo di una check list al fine di garantire la rotazione nell'assegnazione degli incarichi	In concomitanza della necessità di affidamento dell'incarico	Dirigente	Predisposizione e utilizzo di una check list	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	03 - Liquidazione e pagamento a valere sulle casse economali	Regolamentazione	Monitoraggio denaro e valori custoditi nella cassaforte economale ai sensi dell'art 37 del regolamento di contabilità regionale	Il monitoraggio denaro e valori custoditi nella cassaforte economale ai sensi dell'art 37 del regolamento di contabilità regionale si attuerà attraverso la tenuta di in registro di carico e scarico	31/12/2024	Dirigente UOD 50 15 03	Compilazione del registro di carico e scarico	S/N	Si
2025PGE03 - Acquisto di beni immobili	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo dell'attività istruttoria prima dell'adozione del provvedimento finale.	Verifica a campione sugli atti istruttori ed endo procedimentali	30_11_2024	Dirigente Staff 91	Controllo degli atti endo procedimentali	Perc.	10.00
2025PGE09 - Locazioni attive , comodati, usi, affitti o convenzioni sul patrimonio disponibile regionale	501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Attività di monitoraggio, anche con verifiche in loco, sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto.	monitoraggio a campione sul 50 % delle concessioni attive (e cmq 1) da parte di un funzionario diverso dal responsabile del procedimento	30/11/2024	Dirigente STAFF 50.15.91 responsabile	Relazione di monitoraggio da parte dell'incaricato	S/N	Si

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	01 - Controlli circa le attività effettuate dalla società SMA Campania per la riscossione dei canoni depurativi	Sensibilizzazione e partecipazione	Incontri interni tra dirigente e personale della UOD volti alla descrizione dello stato dell'arte delle attività connesse al contratto SMA Campania	Nel corso dell'anno si terranno degli incontri interni tra dirigente e personale della UOD volti a verificare lo stato dell'arte delle attività svolte da SMA Campania nell'ambito del contratto stipulato per la riscossione dei canoni da depurazione	entro il 31/11/2025	il dirigente della UOD	Numero di incontri svolti	Num.	2.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Verifica del buon esito della procedura sull'applicativo regionale E-Grammata e verifica della pubblicazione dell'atto deliberativo sul portale regionale Casa di Vetro	31/12/2024	Dirigente di struttura	Verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'atto deliberativo sulle pagine regionali Casa di Vetro	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Monitoraggio degli atti di impegno e di liquidazione di spesa effettuati nell'anno	31/12/2024	dirigente dlla UOD	un report degli impegni e delle liquidazioni effettuati nell'anno	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	03 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	Controllo degli atti adottati sulle pagine regionali casa di vetro	L'ufficio ha una cartella condivisa tra tutti i funzionari della UOD dalla quale è possibile tenere traccia di tutti gli atti di propria competenza. I controlli sugli atti inerenti alla liquidazione sono effettuati su documenti agli atti della UOD e comunque condivisi nella cartella di cui sopra. Sulle pagine web regionali Casa di Vetro è possibile verificare gli atti adottati e pubblicati	31/12/2024	dirigente della UOD	Verifica degli atti che sottendono ai provvedimenti di liquidazione e degli atti adottati sulle pagine web regionali casa di vetro	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	01 - Accertamento	Controllo	verifica degli atti adottati sulle pagine web regionali Casa di Vetro	Le attività di accertamento delle entrate vengono eseguite dal funzionario addetto della UOD 501701 attraverso l'applicativo regionale preposto. A seguito della implementazione della procedura di adozione dell'atto di accertamento, viene verificata la pubblicazione dello stesso sulle apgine web regionali	31/12/2024	il dirigente della UOD	verifica degli atti di accertamento adottati sulle pagine regionali Casa di Vetro	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Rotazione	(Rotazione) - Favorire la trasparenza "interna" all'ufficio delle attività svolte (p.e., cartelle di lavoro condivise)	LA struttura ha una cartella condivisa nella quale detiene il materiale prodotto e tramite la quale è possibile diversi funzionari controllino gli atti prodotti e le attività svolte	31/12/2024	dirigente della UOD	verifiche degli atti salvati sulla cartella condivisa	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Periodicamente, ovvero mensilmente, si svolgono incontri informali tra funzionari e dirigente volti alla verifica delle attività portate avanti in coerenza con gli obiettivi di performance definiti	31/12/2024	il dirigente della UOD	Incontri informali tra funzionari e dirigente	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Riunioni semestrali con tutto il personale della UOD.	In ciascuna riunione saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento, in particolare quelli attinenti al rispetto alle norme e le procedure su presenze/assenze e più in generale sul comportamento in servizio (art. 11 del Codice di comportamento). entro la fine di ogni semestre svolgimento della riunione	31/12/2024	Dirigente della UOD 501701	numero delle riunioni, verbale di riunione	Num.	2.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501701 - Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	Incontri interni tra dirigente e personale della UOD volti alla descrizione dello stato dell'arte delle attività di propria competenza e alla programmazione di eventuali periodi di ferie	Incontri informali tra funzionari e dirigente della UOD per la verifica delle attività di lavoro assegnate e la pianificazione di eventuali periodi di congedo	31/12/2024	dirigente della UOD	Incontri tra funzionari e dirigente	S/N	Si
2025PAR15 - Tracciamento rifiuti (art. 22 L.R. 14 del 2016)	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	"-Comunicazioni alle Amministrazioni comunali e agli Enti d'ambito territoriali indicanti gli obblighi di comunicazione degli atti necessari alla UOD affinché si possa dare seguito ad una tempestiva predisposizione dei provvedimenti di competenza.	Dicembre 2025	D'Onofrio Gianluca	Comunicazione agli EdA	Num.	1.00
2025PAR16 - Realizzazione, aggiornamento e gestione dei Sistemi Informativi Territoriali	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	"- Comunicazioni alle Amministrazioni comunali e agli Enti d'ambito territoriali dove si sottolineano gli obblighi di comunicazione degli atti necessari alla UOD affinché si possa dare seguito ad un tempestivo aggiornamento sui siti web istituzionali	Dicembre 2025	D'Onofrio Gianluca	Comunicazione agli EdA	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAR18 - Osservatorio sulla gestione dei rifiuti	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	(Sensibilizzazione e partecipazione) - Sensibilizzazione degli stakeholder al rispetto della normativa di settore da applicare	- Corso di formazione/aggiornamento per le Amministrazioni comunali e gli impianti di gestione rifiuti(in presenza o in videoconferenza) finalizzati all'informazione, la formazione ed il coinvolgimento attivo dei partecipanti.	Giornata di formazione nell'anno 2025	Personale afferente alla- UOD 501702 Personale afferente al catasto rifiuti ARPAC	Giornata di Formazione	Num.	1.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Verifica	annuale	Dirigente SSL	Verifica annuale	Num.	1.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	Doppio controllo	Annuale	Dirigente	Verifica annuale	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Intero processo	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	"- Riunioni di confronto con il personale della UOD: in fase preliminare per la individuazione degli obiettivi e, in fase ex post, per una valutazione equa del personale; - Verifica dei dati consuntivi."	30.06.2025; 30.11.2025	Dirigente	Riunioni con il personale	Num.	2.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Riunioni con il personale della UOD.	aprile 2025; novembre 2025	Dirigente	Riunioni con il personale	Num.	2.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Rilevazione presenza con foglio firma	dal 01.01.2025 al 30.06.2025; dal 01.07.2025 al 30.11.2025	Dirigente	Foglio firma presenze	Num.	2.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Verifica recupero dei permessi brevi	Verifica effettuata tramite il SAP Time Management	30.06.2025; 30.11.2025	Dirigente	Verifica semestrale	Num.	2.00
2025PAR24 - Potenziamento dei servizi e delle attività	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Semplificazione	(Semplificazione) - Adozione di atti che sistematizzino e semplifichino i procedimenti	adozione di atti di semplificazione delle procedure	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report annuale	Num.	1.00
2025PAR25 - Finanziamento progetti per la gestione in sicurezza post operativa delle discariche dei rifiuti solidi urbani	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	report annuale di controllo della regolarità contabile dei provvedimenti adottati	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report	Num.	1.00
2025PAR26 - Finanziamento progetti incentivazione e sviluppo del compostaggio e della raccolta differenziata anche mediante l'utilizzo del personale CUB	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	report volto a verificare la coerenza tra i provvedimenti di impegno e liquidazione finalizzati all'incentivazione e allo sviluppo del compostaggio di comunità	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report annuale	Num.	1.00
2025PAR30 - Finanziamento progetti per l'incremento della Raccolta Differenziata	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	controllo finalizzato alla verifica dell'attuazione degli interventi finanziati con fondi strutturali e volti all'incremento della raccolta differenziata	30/11/2025	responsabile della programmazione della misura	numero di controlli effettuati	Num.	1.00
2025PAR31 - Finanziamento progetti per la vigilanza territoriale per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in stretta collaborazione con gli EE.dd.AA. Ed il Consorzio Unico di Bacino Napoli-Caserta	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	verifica a campione della coerenza dell'intervento finanziato	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	2 controlli a campione	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAR32 - Finanziamento progetti per la vigilanza spondale per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in stretta collaborazione con il Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno ed il Consorzio Unico di Bacino Napoli-Caserta	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo a campione volto a verificare la coerenza e ragionevolezza delle operazioni effettuate rispetto all'intervento finanziato	30/11/2025	responsabile della programmazione della misura	numero di controlli	Num.	1.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Controllo sulle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi in percentuali maggiori di quelle fissate dalla disciplina	controllo sulle dichiarazioni di insussistenza del conflitto di interessi	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report di controllo	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Nomina del collaudatore	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Controllo sulle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi in percentuali maggiori di quelle fissate dalla disciplina	controllo sulle dichiarazioni di insussistenza delle cause di conflitto di interesse rispetto al 100% del personale coinvolto	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report di controllo	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Controllo	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	monitoraggio delle attività poste in essere dal gruppo di lavoro	30.11.2025	responsabile programmazione della misura	report annuale	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	report sulle verifiche in corso di esecuzione del contratto	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report annuale	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	report periodico sugli impegni di spesa e liquidazione rispetto all'avanzamento dell'operazione	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	monitoraggio annuale	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	05 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	monitoraggio delle attività e verifica del grado di responsabilizzazione di ciascuno nella propria fase procedimentale	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report annuale	S/N	SI
2025PCP06 - Rendicontazione	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	predisposizione di un check list volta ad agevolare le attività di controllo ai fini del collaudo e/o verifica	30.11.2025	responsabilità della programmazione della misura	redazione di una check list annuale	S/N	SI
2025PCP06 - Rendicontazione	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	report di verifica dell'attuazione degli interventi	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report di verifica dell'attuazione dell'intervento	S/N	SI
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attuazione del "Disciplinare" contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio (delibera della Giunta Regionale n.444 del 12.07.2017)	Verifica documentale	30.11.2025	responsabile SSL	monitoraggio annuale	S/N	SI
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Sensibilizzazione in merito al "Disciplinare" contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio (delibera della Giunta Regionale n.444 del 12.07.2017)	sensibilizzazione e formazione del personale	30.11.2025	responsabile SSL	Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Disciplinare contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio.	S/N	SI
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controlli sulla correttezza dei dati delle relazioni di consuntivazione.	Effettuazione di controlli a campione sul 25% delle relazioni di consuntivazione di performance	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report	Num.	1.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio periodico sulle verifiche effettuate sulle presenze e assenze in ufficio	monitoraggio sui controlli a campione effettuati nel corso dell'anno sulle presenze del personale incardinato nella UOD	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report di monitoraggio	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	report di controllo sul carico di lavoro di ciascun dipendente	30.11.2025	responsabile della programmazione della misura	report	Num.	1.00
2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	07 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	06 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	06 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	06 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazion i di rifiuti transfrontalieri	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	03 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazion i di rifiuti transfrontalieri	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	05 - Trasmissione Notifica e Autorizzazione	Rotazione	[Rotazione] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di nuova scheda istruttoria. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR14 - Sanzioni di cui al D. Lgs. 152/06.	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di nuova scheda istruttoria al fine di verificarne la legittimità e congruità formale. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Riunioni trimestrali con tutto il personale della UOD.	In ciascuna riunione saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento, in particolare quelli attinenti al rispetto alle norme e le procedure su presenze/assenze e più in generale sul comportamento in servizio (art. 11 del Codice di comportamento). entro la fine di ogni trimestre svolgimento della riunione	30/11/2023	Dirigente della UOD 501702	numero delle riunioni, verbale di riunione	Num.	4.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Colloqui con il personale in servizio presso lo Staff 501792.	Durante i colloqui saranno illustrati gli aspetti attinenti al rispetto delle norme ed delle procedure sulle presenze/assenze e più in generale sul comportamento da tenere in servizio, secondo le previsioni del codice di comportamento (art. 11 del Codice di comportamento)	30/11/2023	Dirigente	numero delle riunioni, verbale di riunione	Num.	4.00
2025PAR02 - Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)	501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	02 - Interlocuzione con il Ministero dell'Ambiente	Disciplina del conflitto di interessi	autocertificazione	l'incaricato e il Dirigente rilasciano Autocertificazione ai sensi dell'Articolo 6 bis della Legge n° 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR n° 62/13, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;	In sede di Assegnazione di Responsabilità del Procedimento	Dott.ssa Anna MARTINOLI	autocertificazione del responsabile del procedimento e del dirigente	Num.	50.00
2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	07 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	06 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	06 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 5% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	06 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	06 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazion i di rifiuti transfrontalieri	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	03 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazion i di rifiuti transfrontalieri	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	05 - Trasmissione Notifica e Autorizzazione	Rotazione	[Rotazione] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 5% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di nuova scheda istruttoria. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
2025PAR14 - Sanzioni di cui al D. Lgs. 152/06.	501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 5% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di nuova scheda istruttoria al fine di verificarne la legittimità e conguità formale. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2025	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	07 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	06 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	06 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 5% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	06 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	06 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazion i di rifiuti transfrontalieri	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	03 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazion i di rifiuti transfrontalieri	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	05 - Trasmissione Notifica e Autorizzazione	Rotazione	[Rotazione] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 5% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di nuova scheda istruttoria. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2022	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
2025PAR14 - Sanzioni di cui al D. Lgs. 152/06.	501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 5% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di nuova scheda istruttoria al fine di verificarne la legittimità e conguità formale. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAR04 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	07 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR08 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	06 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAR09 - Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	06 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR10 - Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	06 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	02 - Verifica formale della documentazione	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Contestualmente alla misura adottata per la fase emissione del provvedimento finale, l'istruttore/funzionario incaricato procederà al controllo sulla verifica formale della documentazione. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAR11 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	06 - Emissione provvedimento finale	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 10% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	10.00
2025PAR12 - Autorizzazione alle importazioni/esportazion i di rifiuti transfrontalieri	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	05 - Trasmissione Notifica e Autorizzazione	Rotazione	[Rotazione] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 5% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub-procedimentali di cui alle righe precedenti. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda di report istruttoria che conterrà un focus su tutte le fasi sub- procedimentali di cui alle righe precedenti	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
2025PAR14 - Sanzioni di cui al D. Lgs. 152/06.	501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Doppio controllo interno.	Estrazione del 5% dei provvedimenti finali e riassegnazione dell'istruttoria a funzionario/istruttore diverso dal quello proponente con consegna di nuova scheda istruttoria al fine di verificarne la legittimità e congruità formale. Al 30 ottobre saranno estratti i provvedimenti finali emanati nel corso dell'anno e interessati dalla misura ed entro il 30 novembre il funzionario/istruttore incaricato dovrà consegnare la nuova scheda istruttoria	30/11/2023	Dirigenti	verifiche a campione	Perc.	5.00
2025PAR01 - Piani Regionali di Gestione dei Rifiuti	501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	03 - Aggiornamento del Piano	Controllo	Verifica dello stato di attuazione degli adempimenti, posti in capo agli Enti d'Ambito, relativi alla pianificazione d'ambito e all'individuazione del soggetto gestore e affidamento del servizio di cui alla L.R. n. 14/2016, volta a fornire gli elementi necessari alle successive valutazioni di competenza, circa la sussistenza dei presupposti di legge, rispetto alle eventuali determinazioni a cura del Presidente della Regione, specificati al comma 1 dell'art. 39 della succitata legge	Richiesta agli Enti d'Ambito di aggiornamenti sullo stato di attuazione degli adempimenti relativi alla pianificazione d'ambito e all'individuazione del soggetto gestore e successivo affidamento del servizio di cui alla L.R. n. 14/2016	30/11/2025	Dirigente	n. di verifiche su n. di riscontri prodotti	Perc.	100.00
2025PAR19 - Programmazione e attuazione degli interventi connessi al ciclo dei rifiuti finanziati con fondi europei, nazionali e/o regionali	501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Fase Finanziamento	Disciplina del conflitto di interessi	[Disciplina del conflitto di interessi] - Rilascio periodico(giugno/novembre) da parte del personale di SSL interessato dalla misura, di dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 6bis,L. n. 241/90 e ss.mm.ii.	Verifica della sussistenza delle dichiarazioni rese e relativi contenuti su un campione del 50% del personale di SSL interessato dalla misura Entro 30 giorni dalla data di rilascio di ciascuna dichiarazione	30/11/2022	Referente, titolare di P.O., per l'anticorruzione e la trasparenza della SSL	n. di verifiche effettuate su n. dichiarazioni acquisite ogni semestre	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controlli sulla correttezza dei dati delle relazioni di consuntivazione.	Effettuazione di controlli a campione sul 30% delle relazioni di consuntivazione di performance. Entro 60 giorni dalla data ultima per la consuntivazione della performance	30/11/2023	Responsabile della DG per l'anticorruzione e la trasparenza o suo referente	n. di controlli effettuati su n. relazioni di consuntivazione prodotte	Perc.	.30
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Fase istruttoria	Controllo	[Controllo] - Controllo sul corretto svolgimento dell'iter istruttorio.	Evasione delle pratiche pervenute su PA legal e monitorate attraverso il file predisposto dall'ufficio legale – contenzioso.	30/11/2025	Dirigente	Creazione di file di monitoraggio	S/N	Si
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Fase istruttoria	Controllo	controllo sul corretto svolgimento dell'iter istruttorio	Evasione delle pratiche pervenute su PA legal e monitorate attraverso il file predisposto dall'ufficio legale – contenzioso.	30/11/2025	Dirigente	Creazione di file di monitoraggio	S/N	Si
2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Fase decisoria	Controllo	[Controllo] - Controllo sul corretto svolgimento dell'iter istruttorio.	Evasione delle pratiche pervenute su PA legal e monitorate attraverso il file predisposto dall'ufficio legale – contenzioso.	30/11/2025	Dirigente	Creazione di file di monitoraggio	S/N	Si
2025PAL08 - Procedure di conciliazione di conflitti di lavoro	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Promozione delle disposizioni contenute nel codice di comportamento della GRC	Organizzazione di riunioni semestrali	30/11/2025	Dirigente	N. di riunioni organizzate	Num.	2.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Approfondimenti sul codice di comportamento	30/11/2025	Dirigente	Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Num.	2.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Monitoraggio capitoli di competenza	30/11/2025	Dirigente	Report relativo agli impegni di spesa	Num.	2.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	Monitoraggio periodico degli impegni di spesa e delle liquidazioni	Monitoraggio capitoli di competenza	30/11/2024	Dirigente	Report relativo alle liquidazioni	Num.	2.00
2025PGF24 - CONTROLLI	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Controlli di competenza dei responsabili attuazione (RPS, SPL, ecc.)	Controllo	Monitoraggio dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi	Monitoraggio degli interventi	30/11/2025	Dirigente	Report e/o riunioni relativi all'avanzamento dell'attuazione degli interventi	Num.	2.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Controllo	Monitoraggio dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi	Monitoraggio degli interventi	30/11/2025	Dirigente	Report e/o riunioni relativi all'avanzamento dell'attuazione degli interventi	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501792 - STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	02 - Intero processo	Controllo	Analisi e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di performance	Monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi di performance	30/11/2025	Dirigente	Report e/o riunioni relativi all'analisi e al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di performance	S/N	Si

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	[Disciplina del conflitto di interessi] - Acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti.	Il DG adotterà una disposizione informativa di attuazione e di diffusione della nuova misura programmata	30.11.2025	Direttore Generale	report annuale con controllo a campione del 2% sul numero delle relazioni inviate	S/N	Si
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	[Disciplina del conflitto di interessi] - Acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti.	Il DG adotterà una disposizione informativa di attuazione e diffusione della nuova misura programmata	30.11.2025	Direttore Generale	report annuale con controllo a campione del 2% sul numero delle relazioni inviate	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Istruttoria	Disciplina del conflitto di interessi	[Disciplina del conflitto di interessi] - Acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti.	Il DG adotterà una circolare di diffusione della nuova misura programmata	30.11.2025	Direttore Generale	report annuale con controllo a campione del 2% sul numero delle relazioni inviate	S/N	Si
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Circolare informativa sugli ultimi aggiornamenti normativi.	diffusione tramite mail della circolare informativa	30.11.2025	Direttore generale	attuazione circolare	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2024	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	[Disciplina del conflitto di interessi] - Disciplina del conflitto di interessi.	acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disiplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	entro 31/12/2024	dirigente UOD	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	[Disciplina del conflitto di interessi] - Disciplina del conflitto di interessi.	acquisizione di periodica dichiarazione del dipendente incaricato sul rispetto della disiplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	entro 31/12/2024	dirigente UOD	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Istruttoria	Disciplina del conflitto di interessi	[Disciplina del conflitto di interessi] - Disciplina del conflitto di interessi.	acquisizione di periodica dichiarazione del dipendente incaricato sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	entro 31/12/2024	dirigente UOD	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Istruttoria	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio.	acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al dipendente incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	entro 31/12/2024	dirigente UOD	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Istruttoria	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio.	acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al dipendente incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	entro 31/12/2024	dirigente UOD	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Disciplina del conflitto di interessi	[Disciplina del conflitto di interessi] - Disciplina del conflitto di interessi.	acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disiplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	entro 31/12/2024	dirigente UOD	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	Acquisizione di periodica scheda di monitoraggio sullo stato degli adempimenti d'ufficio, secondo scheda predisposta in ordine di servizio n. 6/2019	Acquisizione di periodica scheda di monitoraggio sullo stato degli adempimenti d'ufficio, secondo scheda predisposta in ordine di servizio n. 6/2019	semestrale	dirigente uod	Monitoraggio	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	[Disciplina del conflitto di interessi] - Disciplina del conflitto di interessi.	Acquisizione report periodico	30/11/2024	Dirigente p.t.	Produzione di report periodici semestrali a cura del dipendente incaricato	Num.	2.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione di report periodico a cura del dipendente incaricato	Acquisizione di report periodico a cura del dipendente incaricato	30/11/2024	Dirigente p.t.	Acquisizione di report periodico semestrale a cura del titolare di P.O. dedicata	Num.	2.00
2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio.	acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al dipendente incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	entro 31/12/2024	dirigente UOD	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Istruttoria	Controllo	[Controllo] - Controllo.	acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al dipendente incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	entro 31/12/2024	Dirigente della struttura	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Istruttoria	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al dipendente incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	30/11/2024	Dirigente della struttura	acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al dipendente incaricato, sullo stato degli adempimenti d'ufficio (scheda all'uopo predisposta)	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio periodico sui casi di dipendenti che dichiarano di essere sprovvisti di badge per ingresso/uscita.	acquisizione di report personale a cura del dipendente incaricato	entro 31/12/2024	dirigente UOD	acquisizione report periodico semestrale	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Controllo sulle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi in percentuali maggiori di quelle fissate dalla disciplina	acquisizione di periodica dichiarazione del personale t sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	31/12/2025	Dirigente SSL	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	controllo incrociato" attraverso la sottoscrizione delle istruttorie da parte di due funzionari (uno avente competenza tecnica e l'altro avente competenza giuridico-amministrativa) che sottoscrivono entrambi le relazioni, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza.	31/12/2025	Dirignte SSL	Trasmissione report annuale da parte del Responsabile di P.O. al Dirigente della Struttura. Atteso: almeno il 90% delle relazioni all'Avvocatura deve riportare almeno n.3 firme	Num.	1.00
2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Istruttoria	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Controllo sulle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi in percentuali maggiori di quelle fissate dalla disciplina	acquisizione di periodica dichiarazione del personale sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	31/12/2025	Dirigente SSL	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
2025PCO11 - Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - ricezione dell'esposto, istruttoria sulla base degli atti in possesso dell'Ufficio (es. autorizzazione/deposito simico) inoltro al Comune e agli altri Uffici competenti, nonchè al collaudatore, se presente	Controllo	controllo sulla adozione di tutti i provvedimenti di competenza attraverso la realizzazione di un registro delle segnalazioni di abuso provenienti da privati	annotazione per ogni segnalazione protocollata in entrata del correlato atto adottato da questo Ufficio in uscita.	31/12/2025	Dirigente SSL	Indicatori di monitoraggio sono: 1) Denominatore (D): numero totale di segnalazioni in entrata; 2) Numeratore (N): numero totale di note/atti in uscita. Valore Atteso (VA) = 0,95 (95%)	Perc.	.95
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	predisposizione di note/disposizioni di servizio semestrali ad oggetto promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	31/12/2025	Dirigente SSL	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno2 raccomandazioni sotto forma di note/disposizioni di servizio	Num.	2.00
2025PCO16 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	vigilanza del Dirigente SSL sul corretto e puntuale svolgimento dell'attività amministrativa degli uffici e sulla regolarità dei procedimenti amministrativi. Verifica e stesura di verbali di accertamento	acquisizione semestrale scheda di monitoraggio, in capo al titolare di P.O. per la verifica nei confronti delle ditte interessate della avvenuta corretta notifica dei provvedimenti emessi (decreto di sospensione e relativo decreto di sanzione amministrativa pecuniaria).	31/12/2025	Dirigente SSL	Trasmissione al Dirigente della UOD di n. 2 report semestrali.	Num.	2.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	02 - Nomina del RUP	Rotazione	(Rotazione) - Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni	Rotazione Rup	31/12/2025	Dirigente SSL	Report di rotazione dei Rup	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	04 - Provvedimento di affidamento	Controllo	Costituzione di un gruppo di lavoro in seno alla Direzione incaricato del monitoraggio e del controllo a campione sulle procedure di somma urgenza effettuate dalle UOD del Genio Civile	Controlli a campione nella percentuale del 10%	30/11/2025	Direttore Generale	controlli a campione sul 10% delle somme urgenze e comunque almeno 1	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio mensile, estemporaneo sulla presenza/assenza in Ufficio dei dipendenti e dei giustificativi delle assenze rilevate.	Verifica delle presenze a mezzo foglio firma cartaceo (n. 3 fogli firma mensili che circoleranno in giorni ed orari diversi) e verifica dei giustificativi degli assenti	31/12/2025	dirigente UOD	Report mensile delle verifiche effettuate, con acquisizione al protocollo deli esiti	S/N	Si
2025PPP19 - Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904)	501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicazione sulla pagina Amministrazione Trasparenza di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche adottate in forma diversa dai decreti.	Invio alla pagina Amm. Trasparente dell'elenco semestrale di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche rilasciate	entro il 31/12/2025	Dirigenti delle SSL	Trasmissione elenchi	Num.	2.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	[Disciplina del conflitto di interessi] Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica a tale scopo predisposti	entro 30/11/2025	Dirigente SSL	acquisizione report annuale	S/N	Si
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	[Disciplina del conflitto di interessi] - Acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica a tale scopo predisposti.	acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica a tale scopo predisposti	entro 30/11/2025	Dirigente SSL	acquisizione report annuale	S/N	Si
2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Istruttoria	Disciplina del conflitto di interessi	[Disciplina del conflitto di interessi] - Acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica a tale scopo predisposti.	acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disciplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica a tale scopo predisposti	entro 30/11/2025	Dirigente SSL	acquisizione report annuale	S/N	Si
2025PCO11 - Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Ricezione dell'esposto, istruttoria sulla base degli atti in possesso dell'Ufficio (es. autorizzazione/deposito simico) inoltro al Comune e agli altri Uffici competenti, nonchè al collaudatore, se presente	Controllo	[Controllo] - Controllo sulla adozione di tutti i provvedimenti di competenza attraverso la realizzazione di un registro delle segnalazioni di abuso provenienti da privati.	Annotazione nel registro di tutte le segnalazioni acquisite al protocollo in entrata e del correlato atto adottato da questo Ufficio.	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale al Dirigente	Num.	1.00
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	[Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento] - Predisposizione di note/disposizioni di servizio ad oggetto promozione dell'etica del comportamento.	raccomandazioni periodiche al personale dipendente	30/11/2025	Dirigente SSL	raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	S/N	Si
2025PCO16 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo sulla adozione di tutti i provvedimenti di competenza attraverso la realizzazione di un registro delle sanzioni ammnistrative comminate.	annotazione nel registro di tutti i sopralluoghi effettuati e delle eventuali sanzioni amministrative comminate.	entro 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale al dirigente	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	04 - Provvedimento di affidamento	Controllo	Costituzione di un gruppo di lavoro in seno alla Direzione incaricato del monitoraggio e del controllo a campione sulle procedure di somma urgenza effettuate dalle UOD del Genio Civile	Controlli a campione nella percentuale del 10%	30/11/2025	Direttore Generale	controlli a campione sul 10% delle somme urgenze e comunque almeno 1	Perc.	10.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] – Controllo incrociato sulle presenze/assenze del personale in servizio	Azioni di verifica della presenza del personale negli uffici con relativa verbalizzazione (cd "foglio di controllo"), incrociando i relativi dati con le registrazioni delle presenze risultanti nel sistema SIGREP ed intercettando, in modo casuale, tutte le fasce orarie di servizio	entro 30/11/2025	Dirigente SSL	fogli di controllo acquisiti agli atti	S/N	Si
2025PPP19 - Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904)	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche adottate in forma diversa dai decreti.	Report annuale al dirigente di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche adottate in forma diversa dai decreti, per la successiva pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale	Entro il 30/11/2025	Dirigenti delle SSL	Report annuale al Dirigente	Num.	1.00
2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Verifica sul portale Sismica dei carichi di lavoro	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale di monitoraggio carichi di lavoro	Perc.	10.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPP27 - Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)	501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Regolamentazione	[Regolamentazione] - adozione di disposizione di servizio	disposizione di servizio del Dirigente con indicazione delle modalità a cui attenersi nello svolgimento del sopralluogo, tempestiva protocollazione del verbale di sopralluogo corredato da foto e inserimento dei dati nel registro elettronico a cura del Responsabile P.O. Cave.	30.11.2025	Dirigente p.t.	adozione di disposizione di servizio	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	acquisizione peridica di dichiarazione sul rispetto della disciplina sul conflitto d'interessi	entro il 30.11.2024	Dirigente	formulazione di report con le dichiarazione di astensione acquisite	S/N	Si
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Predisposizione di note/disposizioni di servizio semestrali ad oggetto promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente.	30/11/2024	Dirigente SSL	numero di verbali finalizzati alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PCO16 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Predisposizione di note/disposizioni di servizio semestrali ad oggetto promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	riunioni periodiche di approfondimento sulle regole di comportamento ricadenti sul singolo dipendente.	30/11/2024	Dirigente SSL	Numero di verbali finalizzato alla promozione dell'etica di comportamento.	Num.	2.00
2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Monitoraggio periodico	30/11/2024	responsabile del procedimento	Controllo del registro ed i suoi atti	Perc.	2.00
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Controllo	(Controllo) - Controlli effettuati da un ufficio terzo	controlli effettuati da un gruppo di controllo costituito in seno alla Direzione	entro il 31.11.2024	Direttore Generale	report di controllo	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	controllo e verifica dei procedimenti	31/11/2024	Dirigente	Controllo e verifica dei procedimenti	Perc.	2.00
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	04 - Provvedimento di affidamento	Controllo	Costituzione di un gruppo di lavoro in seno alla Direzione incaricato del monitoraggio e del controllo a campione sulle procedure di somma urgenza effettuate dalle UOD del Genio Civile	Controlli a campione nella percentuale del 10%	30/11/2024	Direttore Generale	controlli a campione sul 10% delle somme urgenze e comunque almeno 1	Perc.	10.00
2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Report di controllo delle attività	30.11.2024	Dirigente	2 report di controllo	Perc.	100.00
2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Report di controllo delle attività concluse	30.11.2024	Responsabile del procedimento	n 2 report di controllo	Perc.	100.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Predisposizioni di note operative anche tecniche e di linee guida per lo svolgimento dell'attività	30.11.2024	Responsabile del procedimento	.adozione di almeno n. 1 note operative	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Semplificazione	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Circolari esplicative sugli aggiornamenti normativi	30.11.2024	Dirigente	.adozione di almeno n. 1 circolare informativa	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Foglio firme dei dipendenti	31.11.2024	Responsabile del procedimento	.controlli	Num.	12.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Verifica recupero dei permessi brevi	Controllo puntuale dei permessi brevi a recupero attraverso schede di confronto tra permessi richiesti e quelli recuperati	30.11.2024	Responsabile del procedimento	controlli	Num.	12.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Semplificazione	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Circolare con esplicitazione delle norme del contratto che regolamentano la fattispecie	30.11.2024	Responsabile del procedimento	.adozione di almeno 1 circolare informativa	S/N	Si
2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Circolare esplicativa e predisposizione di modello dichiarativo	30.11.2024	Responsabile del procedimento	num 1 report di controllo e acquisizione di dichiarazione	Perc.	100.00
2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Rotazione	(Rotazione) - Rotazione periodica (anche con criteri di casualità) delle pratiche al personale	Circolare esplicativa con modalità e caratteristiche di rotazione del personale	30.11.2024	Responsabile del procedimento	.adozione di almeno n. 1 circolare informativa	Perc.	100.00
2025PPP17 - Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Limitatamente alle eventuali interferenze della linea elettrica con il demanio idrico	Rotazione	(Rotazione) - Rotazione periodica (anche con criteri di casualità) delle pratiche al personale	Attribuzione delle pratiche a personale diverso	31.11.2024	Responsabile del procedimento	.acquisizione di n. 1 report di rotazione delle pratiche	S/N	Si
2025PPP17 - Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Limitatamente alle eventuali interferenze della linea elettrica con il demanio idrico	Semplificazione	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Circolare informativa	30.11.2024	Responsabile del procedimento	.adozione di n. 1 circolare informativa	S/N	Si
2025PPP19 - Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904)	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Notifica del codice di comportamento. Circolari di approfondimento. Pubblicazione sulla pagina Amministrazione Trasparenza di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche adottate in forma diversa dai decreti.	Invio alla pagina Amm. Trasparente dell'elenco semestrale di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche rilasciate	entro il 30/11/2024	Dirigenti delle SSL	Trasmissione elenchi	Num.	2.00
2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Circolare esplicativa sulla norma attuativa	30.11.2024	Dirigente SSL	.adozione di almeno n. 1 circolare informativa	S/N	Si
2025PPP27 - Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)	501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Semplificazione	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Circolare esplicativa	30.11.2024	Dirigente SSL	.adozione di almeno n. 1 circolare informativa ed esplicativa	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Definizione elenco excel riscontri con Avvocatura	Aggiornamento tempestivo	Dirigente	Elenco riscontri	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi in ipotesi o fasi procedimentali ulteriori e specifiche rispetto a quelle obbligatorie per legge	Acquisizione dichiarazioni da parte dei dipendenti coinvolti nell'attività	Tempestiva	Dirigente	Elenco dichiarazioni sui riscontri	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Rotazione	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Le trasmissione all'Avvocatura regionale avverranno con note sottoscritte dal responsabile/istruttore e dal Dirigente.	Riscontri tempestivi	Dirigente	Riscontro tempestivo e check sulla doppia sottoscrizione	S/N	Si
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Creazione di elenco/report che verifichi i riscontri effettuati	Tempestivo	Dirigente	Elenco riscontri	S/N	Si
2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Istruttoria	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Predisposizione elenco riscontri	30/11/2025	Dirigente	Elenco riscontri	S/N	Si
2025PCO16 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Verifica sul 10% delle sanzioni amministrative comminate	Entro il 30/11/2025	Responsabile del servizio	Report di monitoraggio sulle sanzioni	Perc.	10.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	02 - Nomina del RUP	Rotazione	(Rotazione) - Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni	Rotazione	30/11/2025	Responsabili di struttura/Servizio	Report di rotazione Rup e membri di commissione	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP02 - Progettazione della gara	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Rispetto delle linee guida interne e normativa vigente Report di riscontro.	30/11/2025	Dirigente	Report attestazione di regolarità alla disciplina vigente.	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione del SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Monitoraggio SAL e lavori eseguiti	30/11/2025	Responsabili dei lavori	Report di monitoraggio SAL	S/N	Si
2025PCP06 - Rendicontazione	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Trasparenza	(Trasparenza) - Miglioramento e/o rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza	Pubblicazione sul sito dedicato http://lavoripubblici.regione.campania.it/ di report sintetico con i dati relativi alle modalità di scelta dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo.	30/11/2025	Responsabili dei lavori	assunzione e pubblicazione di n. 1 Report con i dati relativi alle modalità di scelta dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo.	S/N	Si
2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Informatizzazione	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	Report/banca dati Contratti	30/11/2025	Dirigente e responsabili	Report/Banca dati dei Contratti	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo a campione delle procedure da parte di un gruppo di controllo costituito in seno alla Direzione come previsto dalle Linee Guida DD 309-2021	30.11.2025	Dirigente e responsabili	trasmissione degli atti su richiesta della Direzione.	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	03 - Definizione del corrispettivo	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	controllo a campione delle procedure da parte di un gruppo di controllo costituito in seno alla Direzione come previsto dalle Linee Guida DD 309-2021. Trasmissione degli atti su richiesta della Direzione	30.11.2025	Dirigente	trasmissione degli atti su richiesta della Direzione.	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	04 - Provvedimento di affidamento	Controllo	Costituzione di un gruppo di lavoro in seno alla Direzione incaricato del monitoraggio e del controllo a campione sulle procedure di somma urgenza effettuate dalle UOD del Genio Civile	Controlli a campione da parte di un gruppo costituito in seno alla Direzione	30/11/2025	Direttore Generale	controllo degli atti da parte di un gruppo costituito in seno alla Direzione	Perc.	10.00
2025PGE10 - Restituzione depositi cauzionali passivi per risoluzione o scadenza di concessione o locazioni attive	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Informatizzazione	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	Report depositi cauzionali	30/11/2025	Responsabile	Report depositi cauzionali	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	report di monitoraggio	31/12/2025	Ufficio contabile	trasmissione di un report agli uffici competenti	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio del raggiungimento dei target del Piano della Perfomance	Report di monitoraggio	30.12.2025	Dirigente	Report di monitoraggio Performance	S/N	Si
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - controllo presenze	controllo delle presenze con foglio firme	31/12/2025	Dirigente	controlli periodi, almeno 1 al mese	S/N	Si
2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Trasparenza	(Trasparenza) - Adempimenti ulteriori di trasparenza per gli atti non gestiti automaticamente tramite E-grammata	Report concessioni	30/11/2025	Dirigente e Responsabile	Report concessioni da pubblicare online	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPP19 - Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904)	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Notifica del codice di comportamento. Circolari di approfondimento. Pubblicazione sulla pagina Amministrazione Trasparenza di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche adottate in forma diversa dai decreti.	Invio alla pagina Amm. Trasparente dell'elenco semestrale di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche rilasciate	entro il 30/11/2025	Dirigenti delle SSL	Trasmissione elenchi	Num.	2.00
2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Verifica sul portale Sismica dei carichi di lavoro e report finale	30/11/2025	Dirigente	Report di monitoraggio carichi di lavori	S/N	Si
2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Predisposizione di un report di aggiornamento sui tempi procedimentali	30/11/2025	Coordinatori dell'attività	Report di monitoraggio tempistiche procedimenti	Perc.	85.00
2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio del raggiungimento dei target del Piano della Perfomance	Predisposizione report di verifica target attesto titoli sismici (sopra 85% pratiche assegnate)	30/11/2025	Coordinatori dell'attività	Report di monitoraggio conclusione pratiche	Perc.	85.00
2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Rotazione	(Rotazione) - Rotazione periodica (anche con criteri di casualità) delle pratiche al personale	Verifica assegnazione istruttorie sul portale Sismica, report finale	30/11/2025	Dirigente	Report di monitoraggio assegnazione pratiche	S/N	Si
2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Trasparenza	(Trasparenza) - Rafforzamento della trasparenza mediante pubblicazione di dati ed atti ulteriori rispetto a quelli obbligatori	Pubblicazione report pubblici sui procedimenti sismici gestiti dalla UOD, oltre i due monitoraggi obbligatori	report finale 30/11/2025	Dirigente e Responsabili	Pubblicazione dei report sui procedimenti	Num.	1.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Disciplina del conflitto di interessi	[Disciplina del conflitto di interessi] - Disciplina del conflitto di interessi.	acquisizione di periodica dichiarazione del personale titolare di P.O. sul rispetto della disiplina del conflitto di interessi, secondo contenuti e/o modulistica all'uopo predisposti	entro 30/11/2024	Dirigente SSL	acquisizione report periodico semestrale	Num.	2.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo incrociato attraverso la sottoscrizione delle istruttorie da parte di due funzionari (uno avente competenza tecnica e l'altro avente competenza giuridico-amministrativa) che sottoscrivono entrambi le relazioni, ferma restando la verifica e sottoscrizione finale di competenza del dirigente della Struttura di appartenenza.	Monitoraggio	Report entro il 30.11.2024	Dirigente SSL	Trasmissione report annuale da parte del Responsabile di P.O. al Dirigente della Struttura. Valore Atteso: almento il 90% delle relazioni all'Avvocatura deve riportare almeno n.3 firme	Perc.	90.00
2025PCO11 - Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - ricezione dell'esposto, istruttoria sulla base degli atti in possesso dell'Ufficio (es. autorizzazione/deposito simico) inoltro al Comune e agli altri Uffici competenti, nonchè al collaudatore, se presente	Controllo	[Controllo] - Controllo sulla adozione di tutti i provvedimenti di competenza attraverso la realizzazione di un registro delle segnalazioni di abuso provenienti da privati.	annotazione per ogni segnalazione protocollata in entrata del correlato atto adottato da questo Ufficio in uscita.	30/11/2024	dirigente UOD	1) Denominatore (D): numero totale di segnalazioni in entrata; 2) Numeratore (N): numero totale di note/atti in uscita.	Perc.	95.00
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Predisposizione di note/disposizioni di servizio semestrali ad oggetto promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL.	raccomandazioni periodiche al personale interno e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD.	Entro la fine di ogni semestre - seconda fase al 30.11.2024 - note promananti dal Dirigente rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del Comportamento.	Responsabile misura: Dirigente SSL	numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PCO16 - Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio periodico dei procedimenti sanzioni amministrative.	acquisizione di periodica scheda di monitoraggio, in capo al titolare di P.O. per la verifica nei confronti delle ditte interessate della avvenuta corretta notifica dei provvedimenti emessi (decreto di sospensione e relativo decreto di sanzione amministrativa pecuniaria).	Entro 30.11.2024	Responsabile di P.O.	Trasmissione al Dirigente della UOD di n. 2 report semestrali. Dai Report trasmessi deve risutare che il 90% dei decreti siano stati notificati ai destinatari.	Num.	2.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Firma degli atti da parte non solo del Direttore dei lavori, del RUP se di competenza, ma anche da parte del Dirigente.	Entro il 30/11/2024	Dirigente della UOD.	Report annuale degli atti emessi e delle firme apposte.	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Verifica del prospetto firme relativo ai decreti in questione.	Entro il 30/11/2024	Dirigente della UOD.	Trasmissione a fine anno al Dirigente dei prospetti firme dei provvedimenti di pagamento effettuati in esecuzione dei contratti.	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP05 - Esecuzione del contratto	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Trasmissione al Direttore Generale di appartenenza di tutti gli atti relativi alla gestione delle controversie che devono recare la firma non solo del Direttore dei lavori e del Responsabile dei Lavori ma anche del Dirigente della SSL	30/11/2024	Dirigente della U.O.D. 50-18-07 Genio Civile di Salerno, Presidio di Protezione Civile	Trasmissione in data 30 novembre 2024 degli atti relativi alla gestione delle controversie relative all'esecuzione del contratto al Direttore Generale 50-18-00	S/N	Si
2025PCP11 - Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	Trasmissione al Dirigente al 30 novembre 2023 dei contratti stipulati nel corso dell'anno e del relativo numero di repertorio	Trasmissione al Dirigente a fine anno dei contratti stipulati nel corso dell'anno e del relativo numero di repertorio	entro il 30/11/2024	Responsabile di Posizione Organizzativa	Trasmissione documentazione al Dirigente della U.O.D.50-18-07 (contratti stipulati nel corso dell'anno con indicazione del numero di repertorio)	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Rotazione degli operatori economici al fine di ridurre la discrezionalità nella scelta del contraente per affidamento diretto	Verifica dell'applicazione del criterio di rotazione degli operatori economici scelti da apposito elenco detenuto e aggiornato dall'ufficio regionale Grandi Opere	30/11/2024	Dirigente della U.O.D.	Trasmissione in data 30 novembre 2024 di elenco degli operatori economici scelti dal Genio Civile di Salerno in qualità di soggetto attuatore	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Controllo	(Controllo) - CP - Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante.	Trasmissione in data 30 novembre 2024 al Direttore Generale 50-18-00 di elenco degli operatori economici scelti dalla UOD Genio Civile di Salerno in qualità di soggetto attuatore di lavori di somma urgenza.	30/11/2024	Dirigente della UOD e Responsabile di Posizione Organizzativa	Trasmissione in data 30 novembre 2024 al Direttore Generale di elenco degli operatori economici scelti nel corso dell'anno dal Genio Civile di Salerno in qualità di soggetto attuatore	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	04 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	Trasmissione in data 30 novembre 2024 al Direttore Generale 50-18-00 di elenco esplicativo degli atti di affidamento effettuati dalla UOD 50-18-07 in qualità di soggetto attuatore al fine di verificate l'attuazione della misura della rotazione negli affidamenti.	30/11/2024	Dirigente della U.O.D. 50-18-07	Trasmissione in data 30 novembre 2024 di un elenco esplicativo degli atti di affidamento effettuati dal Genio Civile di Salerno in qualità di soggetto attuatore di lavori di somma urgenza per verifica rispetto del criterio di rotazione degli operatori economici	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	04 - Provvedimento di affidamento	Controllo	Costituzione di un gruppo di lavoro in seno alla Direzione incaricato del monitoraggio e del controllo a campione sulle procedure di somma urgenza effettuate dalle UOD del Genio Civile	Controlli a campione nella misura del 10%	30/11/2023	Direttore Generale	controlli a campione sul 10% delle somme urgenze e comunque almeno 1	Perc.	10.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'istruttoria	Predisposizione di un ordine di servizio per precisare le competenze e le attività di ciascun componente del gruppo di lavorio di supporto al Dirigente della U.O.D. sui debiti fuori bilancio	30/11/2024	Dirigente della U.O.D. 50-18-07 Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile	Predisposizione per il 30/11/2024 di una disposizione di servizio con precisazione delle competenze dei componenti del gruppo di lavoro di supporto al dirigente sui debiti fuori bilancio	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Previsione di riunioni semestrali tra Dirigente e funzionari per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance Organizzativa.	riunioni semestrali tra Dirigente e funzionari per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance Organizzativa	riunioni semestrali entro il 30.06.2023 e 31.11.2023	redazioni verbali	Redazioni verbali	Num.	2.00
2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Regolamentazione	[Regolamentazione] - Predisposizione di un disciplinare interno sulla determinazione sulla determinazione dei canoni annui di concessione degli indennizzi per occupazione senza titolo delle aree del demanio idrico dello Stato.	Predisposizione di un disciplinare interno sulla determinazione dei canoni annui di concessione e degli indennizzi per occupazione senza titolo delle aree appartenenti al demanio idrico dello Stato da sottoporre anche alle valutazioni del Direttore Generale di appartenenza.	30.11.2023	Dirigente SSL	Trasmissione del disciplinare al Dirigente SPL	S/N	Si
2025PPP19 - Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904)	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicazione sulla pagina Amministrazione Trasparenza di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche adottate in forma diversa dai decreti.	Invio alla pagina Amm. Trasparente dell'elenco semestrale di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche rilasciate.	entro il 30.11.2024.	Dirigenti delle SSL	Trasmissione elenchi	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Regolamentazione	[Regolamentazione] - Per la semplificazione e la regolamentazione: predisposizione di check list semplificata.	la check list è una modalità superata in quanto è possibile prenotare appuntamento ad hoc con il funzionario interessato secondo un principio di assegnazione casuale che viene generata automaticamente.	30.11.2024	Responsabile PO /Dirigente SSL	Predisposizione modello check list	S/N	Si
2025PPP27 - Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio periodico di tutte le relazioni di sopralluogo effettuate dalla UOD – Conservazione dei verbali di sopralluogo tempestivamente protocollati in un apposito registro cronologico di repertorio da detenere in modalità cartacea ed elettronica.	Trasmissione mensile a cura dei funzionario di P.O. al Dirigente di un report di tutti i sopralluoghi effettuati. Detenzione presso l'Ufficio Cave di un registro cronologico di repertorio di tutti i verbali di sopralluogo effettuati.	30.11.2024	Responsabile di P.O.	report mensili e registro di repertorio	S/N	Si
2025PPP27 - Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)	501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Potenziamento del numero di controlli sulle autodichiarazioni	Aumento della percentuale dal 5% al 10% sul numero dei controlli delle autodichiarazioni effettuate.	Entro il 30.11.2024	Responsabile di P.O.	Si prevede un aumento della percentuale in quanto necessario un maggiore controllo sulle autocertificazioni presentate.	Perc.	100.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	02 - Nomina del RUP	Rotazione	(Rotazione) - Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni	rotazione	30/11/2025	responsabili di struttura	report di otazione Rup e membri di commissione	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	05 - Provvedimento di affidamento	Controllo	Costituzione di un gruppo di lavoro in seno alla Direzione incaricato del monitoraggio e del controllo a campione sulle procedure di somma urgenza effettuate dalle UOD del Genio Civile	Controlli a campione nella percentuale del 10%	30/11/2025	Direttore Generale	controlli a campione sul 10% delle somme urgenze e comunque almeno 1	Perc.	10.00
2025PPP19 - Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904)	501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	01 - Intero processo	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicazione sulla pagina Amministrazione Trasparenza di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche adottate in forma diversa dai decreti.	Invio alla pagina Amm. Trasparente dell'elenco semestrale di tutte le autorizzazioni e concessioni idrauliche rilasciate	entro il 31/12/2025	Dirigenti delle SSL	Trasmissione elenchi	Num.	2.00
2025PCO15 - Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Irrogazione della sanzione disciplinare fino al rimprovero scritto. Per sanzioni più gravi compete l'istruttoria e l'inoltro del fascicolo alla UOD 50 14 02	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Attività di formazione e/o informazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento	Notifica, al personale dipendente, del Codice di Comportamento e del disciplinare dei pubblici dipendenti. Attività informative sulle disposizioni contenute nel Codice con focus sulle sanzioni previste dalla normativa. Osservanza del Codice di Comportamento approvato con DGR 90/2021, del DPR 62/2013 e delle disposizioni interne.	30/11/2025	Dirigente	report semestrale	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Il responsabile del procedimento, nel rispetto delle norme generali sul procedimento amministrativo e delle norme speciali, statali o regionali, cura ogni adempimento richiesto fino alla predisposizione della proposta di provvedimento conclusivo rispettando, altresì, i tempi procedimentali di cui alla LR 11/2015 (art.9) e al regolamento regionale 2/2016, o alle norme di settore.	30/11/2025	Dirigente	Report semestrale	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Trasparenza	(Trasparenza) - Miglioramento e/o rafforzamento delle azioni strumentali al rispetto degli obblighi di trasparenza	Acquisizione di periodica dichiarazione del responsabile del procedimento sul rispetto degli adempimenti di pubblicazione - Controllo a campione degli atti nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".	30/11/2025	Dirigente	Controllo delle erogazioni	Perc.	20.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	(Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento) - Predisposizione di note periodiche o circolare aventi ad oggetto il codice di comportamento e promozione dell'etica	La gestione del personale è un'attività svolta con costanza e ciò consente il monitoraggio degli istituti contrattuali fruiti dal personale e di segnalarne eventuali anomalie. Affinchè tutto il personale osservi le disposizioni in materia di orario di lavoro e si conformi ai principi ed obblighi previsti dal Codice di comportamento, settimanalmente è prevista la verifica delle presenze, con relativa verbalizzazione, incrociando i dati con le registrazioni delle presenze risultanti dall'applicativo dedicato ed intercettando, in modo casuale, tutte le fasce orarie di servizio.	30/11/2025	Dirigente	verbale di controllo	S/N	Si
2025PPP06 - Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio, anche con verifiche in loco, sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto	Verifica su un campione del 3% delle concessioni attive, e comunque 1, da parte del funzionario diverso dal responsabile del procedimento	30/11/2025	Dirigente	Verbale di controllo	S/N	Si
2025PPP26 - Provedimenti inerenti il rilascio di titoli minerari in terra ferma di materiali solidi ed anidride carbonica, ai sensi del R.D. 1443/27 (Permesso di ricerca - Concessioni di coltivazioni- Proroghe- Ampliamenti - Riduzioni – Trasferimenti)	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio, anche con verifiche in loco, sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto	Rapporto periodico del responsabile del procedimento sull'elaborazione della statistica mineraria (relativa alle concessioni attive di estrazione di anidride carbonica) e sopralluoghi.	30/11/2025	Dirigente	Rapporto periodico	S/N	Si
2025PPP27 - Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio, anche con verifiche in loco, sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto	Rapporto periodico del responsabile del procedimento sul Monitoraggio di tutte le relazioni di sopralluogo sui siti di concessione attive di CO2.	30/11/2025	Dirigente	Rapporto periodico	S/N	Si
2025PPP28 - Provvedimenti correlati alle risorse geotermiche di bassa, media ed alta entalpia ai sensi del D.Lgs. 22/2010 e ss.mm.ii. (Permessi di ricerca - Concessioni di coltivazioni. Proroghe. Ampliamenti - Riduzioni - Trasferimenti).	501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio, anche con verifiche in loco, sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto	Rapporto periodico del funzionario responsabile sulle concessioni di risorse geotermiche attive	30/11/2025	Dirigente	Rapporto periodico	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PAL01 - Decisione di costituzione in giudizio e affidamento incarico per la difesa	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Fase preliminare	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura mediante tempestivo inserimento incarichi nel sistema informatico gestione pratiche Avvocatura;	30/11/2023	Dirigente SPL	inserimento nel sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura degli incarichi assegnati	Perc.	80.00
2025PAL01 - Decisione di costituzione in giudizio e affidamento incarico per la difesa	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Fase preliminare	Rotazione	[Rotazione] - Affidamento di specifici incarichi a due o più avvocati.	applicazione dell'affidamento di specifici incarichi anche a due o più avvocati per garantire minor margine di discrezionalità nella fase di predisposizione della memoria difensiva: mandati congiunti per contenziosi di particolare delicatezza	30/11/2023	Dirigente SPL	report elencativo delle pratiche con doppio mandato	S/N	Si
2025PAL01 - Decisione di costituzione in giudizio e affidamento incarico per la difesa	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Fase preliminare	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione pratiche tra gli avvocati.	assegnazione pratiche ad avvocati diversi da quelli della UOD competente	30/11/2023	Dirigente SPL	pratiche ruotate/pratiche aperte	Perc.	20.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze della Direzione. Istruttoria amministrativa: richiesta alle strutture competenti di amministrazione attiva di trasmettere relazioni sui fatti di causa e di tutta la documentazione utile ai fini della difesa dell'Amministrazione	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura mediante tempestivo inserimento elementi informativi pratiche assegnate per tracciamento delle istruttorie	30/11/2023	Dirigente SPL	Caricamento dati nel sistema informativo: n. pratiche caricate/n.pratiche pervenute	Perc.	80.00
2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2023	Avvocato Capo	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2023	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Istruttoria per la competenza della Direzione	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2023	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso o potenziale	Controllo	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni;	30/11/2023	Dirigente SSL	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
2025PAL11 - Assegnazione e trasmissione degli atti giudiziari agli Uffici competenti	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Creazione e aggiornamento fascicolo PA legal	Informatizzazione	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	implementazione sistema gestionale PALegal	in raccordo con la normativa vigente	responsabile struttura	n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta	Perc.	80.00
2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Informatizzazione	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	implementazione gestionale PALegal	in raccordo con la normativa vigente	responsabile di struttura	n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta	S/N	SI
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Informatizzazione	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	implementazione sistema gestionale PALegal	in raccordo con la normativa vigente	responsabile di struttura	n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta	Perc.	80.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Informatizzazione	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	implementazione pratiche sul gestionale PALegal	in raccordo con la normativa vigente	dirigente di struttura	Rispetto della tempistica dettata dai tempi procedimentali / processuali	Num.	80.00
2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Ogni Decreto di attribuzione di E.Q. verrà sottoscritto con doppia firma dal Coordinatore della Struttura e dal Dirigente di SSL di appartenenza del dipendente interessato.	Secondo normativa vigente	Il Coordinatore dell'Ufficio Speciale Avvocatura e il Dirigente della Struttura di Secondo livello competente	n. di Decreti adottati/n. di Decreti sottoscritti a doppia firma	Perc.	100.00
2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	condivisione dell'istruttoria e del provvedimento finale tra il funzionario dirigente e coordinatore	secondo la normativa vigente	il Coordinatore	atti istruiti/atti condivisi	Num.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE08 - Mobilità interna	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Tutti i provvedimenti di entrata o di uscita connessi alla mobilità verranno sottoscritti dal Coordinatore e dal Dirigente della UOD di riferimentio	I tempi sono quelli stabiliti per la procedura di mobilità	Il Coordinatore	n. delle richieste pervenute/ n. richieste evase	Perc.	100.00
2025PPE08 - Mobilità interna	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	sottoscrizione degli atti a doppia firma	nei tempi previsti dalla normativa vigente	Il Coordinatore	richieste pervenute/ atti sottoscritti a doppia firma	Perc.	100.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Il personale è coinvolto e informato (tramite mail o riunioni) sulla gestione del ciclo delle Performance.	Previsione di riunioni periodiche con il personale della SPL e delle SSL in cui si articola per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	30/11/2024	Dirigente, personale,controller Performance	Numero riunioni	Num.	2.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Il personale è coinvolto e informato (tramite mail o riunioni) sulla gestione del ciclo delle Performance.	Incontro di Formazione interna di approfondimento sul codice etico di comportamento, rivolto al personale della SPL e delle SSL in cui si articola	30/11/2024	Dirigente, personale,controller Performance	Numero riunioni (verbale e documentazione attestante l'avvenuto incontro)	Num.	1.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600100 - AVVOCATURA REGIONALE	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Raccomandazioni periodiche a mezzo mail al personale che sovrintende i processi in ciascuna delle quali sarà sollecitata l'osservanza dei temi trattati dal Codice di Comportamento e rispetto della normativa vigente.	note mezzo mail promananti dal Dirigente rivolte al personale della SPL e delle SSL in cui si articola che assiste i processi e a tutto il personale.	30/11/2023	Dirigente, personale,controller Performance	numero di raccomandazioni inviate mezzo mail finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento	Num.	2.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Controllo	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Controllo	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600112 - Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Informatizzazione	(Informatizzazione) - Implementazione o aggiornamento di un sistema informatico o di una banca dati	implementazione sistema gestionale PALegal	in accordo alla normativa vigente	dirigente SSL 60 01 12	implementazione pratiche sistema gestionale PALegal	Num.	60.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Controllo	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600114 - Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600114 - Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600114 - Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600114 - Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600114 - Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600114 - Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Controllo	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600115 - Sanità e Politiche Sociali	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600115 - Sanità e Politiche Sociali	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600115 - Sanità e Politiche Sociali	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600115 - Sanità e Politiche Sociali	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600115 - Sanità e Politiche Sociali	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600115 - Sanità e Politiche Sociali	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Controllo	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Controllo	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Controllo	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600117 - Recupero Crediti Esecuzione	03 - Liquidazione e pagamento a valere sulle casse economali	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	attività di formazione indirizzata al personale interessato ai sensi della normativa vigente per la corretta gestione liquidazione e pagamento a valere sulle casse economale	semestrale	avv. Marzocchella	verbale formazione interna	S/N	Si
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Controllo	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR	01 - decisione di non resistenza/ mancata impugnazione al provvedimento giurisdizionale	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fine di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR	01 - Istruttoria per la competenza della UOD	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Controllo	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600191 - STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600191 - STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600191 - STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600191 - STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	01 - Istruttoria per la competenza dello Staff	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600191 - STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Controllo	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni;	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo AA.GG. Personale Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo AA.GG. Personale Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo AA.GG. Personale Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo AA.GG. Personale Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva	01 - Istruttoria per la competenza dello Staff	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo AA.GG. Personale Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Controllo	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione	01 - istruttoria nell'ambito delle competenze dello staff: richiesta relazione istruttoria e documentazione a supporto (fase preliminare); valutazione finale dell'avvocato incaricato in merito alla strategia difensiva	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL03 - Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione	01 - assegnazione incarichi legali di norma agli avvocati interni salvo motivate e residuali esigenze di affidamento degli incarichi agli avvocati esterni	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione di incarichi di difesa.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL04 - Istruttoria e predisposizione pareri legali	600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione	01 - assegnazione parere all'avvocato estensore	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione di assegnazione pareri.	Creazione ed implementazione di un database degli incarichi di difesa assegnati al fin e di verificare che sia stato assicurato un sufficiente grado di rotazione e di equa ripartizione dei carichi di lavoro	30/11/2022	Dirigente	Assicurare una percentuale di rotazione degli affidamenti incarichi relativi a tutte le strutture dell' Avvocatura attraverso l'aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio e gestione delle pratiche del processo e alla verifica dell'attuazione dell'indicatore	Perc.	20.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione	01 - Istruttoria per la competenza dello Staff	Informatizzazione	[Informatizzazione] - Implementazione sistema informatico gestione pratiche contenzioso Avvocatura.	sistema di tracciamento delle istruttorie	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	Istruttoria dei ricorsi pervenuti	Perc.	80.00
2025PAL09 - Gestione delle transazioni extragiudiziali	600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione	01 - valutazione di tipo legale sulle problematiche connesse alla vertenza ed alla conseguente alea relativa all'esito di giudizio in corso od eventuale	Controllo	[Controllo] - Ricorso alla doppia sottoscrizione dell'avvocato incaricato e del Dirigente competente.	doppia sottoscrizione dei pareri propedeutici alle transazioni	30/11/2022	Dirigente e personale addetto all'attività	doppia sottoscrizione dei pareri relativi alle transazioni	Perc.	80.00

600600 - GRANDI OPERE										
Processo	**Struttura**	**Fase**	**Tipologia**	**Misura**	**Modalità attuative**	**Tempistiche**	**Responsabile della misura**	**Descrizione indicatore**	**Unità di misura**	**Target**
2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	600600 - GRANDI OPERE	01 - Assistenza e supporto al commissario ad acta	Semplificazione	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Elaborazione e trasmissione nota informativa	Entro 30 novembre 2025	Direttore Generale	Elaborazione e trasmissione nota informativa	S/N	Si
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	600600 - GRANDI OPERE	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Semplificazione	Organizzazione di due riunioni semestrali finalizzate alla semplificazione degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di anticorruzione e trasparenza.	Nel corso del 2025 con cadenza semestrale, saranno convocate dal Dirigente responsabile dell'anticorruzione della trasparenza, riunioni tecniche per semplificare le procedure operative connesse agli adempimenti previsti dalla normativa in materia.	Entro il 30.11.2025	Dirigente	n. di riunioni svolte nell'anno	Num.	2.00
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	600600 - GRANDI OPERE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Sensibilizzazione e partecipazione	Attività di sensibilizzazione mediante trasmissione di apposita nota interna	Elaborazione e trasmissione a tutti i dipendenti di una nota informativa sugli obblighi di pubblicazione e sulle prescrizioni in ordine agli adempimenti relativi all'accesso agli atti/civico/generalizzato	Entro 30.11.2025	Dirigente	Elaborazione e trasmissione nota informativa	S/N	Si
2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	600600 - GRANDI OPERE	01 - Adempimenti di competenza	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Elaborazione e trasmissione ai dipendenti di una nota esplicativa sul tema della tutela della privacy.	entro il 30.11.2025	Dirigente	Elaborazione e trasmissione nota informativa	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP01 - Programmazione	600600 - GRANDI OPERE	01 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)	Semplificazione	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Sarà predisposta una nota informativa interna con gli aggiornamenti normativi relativi alla programmazione degli acquisti di beni e servizi.	entro il 30.11.2025	Dirigente SPL	n. 1 nota informativa trasmessa a tutti i dipendenti	S/N	Si
2025PCP01 - Programmazione	600600 - GRANDI OPERE	02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione delle schede-tipo ed invio alla struttura competente per l''adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)	Semplificazione	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Sarà elaborata e trasmessa a tutti i dipendenti una nota informativa relativa all'aggiornamento circa la compilazione ed i tempi di definizione della scheda.	entro il 30.11.2025	Direttore	n. 1 nota informativa elaborata e trasmessa ai dipendenti.	S/N	Si
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600600 - GRANDI OPERE	01 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	L'ufficio effettuerà controlli a campione sul 20% delle procedure di acquisto mediante MEPA espletate dall'Ufficio di Staff 600692.	Entro il 30.11.2025	Dirigente	Percentuale di controlli sulle procedure di acquisto su MEPA	Perc.	20.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600600 - GRANDI OPERE	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	entro il 30.11.2025	Dirigente SPL	Report annuale a verifica della doppia firma sulle isruttorie.	Num.	1.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600600 - GRANDI OPERE	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	entro il 30.11.2024	Dirigente SPL	Report annuale a verifica della doppia firma sulle isruttorie.	Num.	1.00
2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	600600 - GRANDI OPERE	01 - Conferimento incarico	Controllo	[Controllo] - Verifica autodichiarazioni.	Verifica a campione su almeno il 50% delle autodichiarazioni di assenza di conflitti di interesse e di non incompatibilità	entro il 30.11.2025	Dirigente SPL	Report annuale su eventuali incongruenze emerse dai controlli sulle autodichiarazioni.	S/N	Si
2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	600600 - GRANDI OPERE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Raccolta da parte del Dirigente di staff delle relazioni annuale di almeno il 30% dei dipendente a cui sono stati formalmente attribuiti incarichi aggiunti.	Entro 30/11/2023	Dirigente	% relazioni raccolte	Num.	.00
2025PPE08 - Mobilità interna	600600 - GRANDI OPERE	01 - Valutazione istanza di mobilità e rilascio nulla osta, dapprima in uscita e poi in entrata, in conformità alla disciplina della mobilità interna	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Istruttoria condivisa fra Dirigente di staff, Dirigente di SSL e Direttore per la concessione del N.O.	Entro 30/11/2025	Dirigente di staff	Istruttoria preventiva per ogni concessione di N.O. in entrata e/o in uscita	S/N	Si
2025PPE08 - Mobilità interna	600600 - GRANDI OPERE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Elaborazione nota informativa	entro 30/11/2025	Direttore	Elaborazione nota informativa	Num.	1.00
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600600 - GRANDI OPERE	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio del raggiungimento dei target del Piano della Perfomance	Controllo a campione sulle relazioni annuali relative al raggiungimento dei targets trasmesse dai Dirigenti di SSL.	Entro il 30.11.24	Dirigente responsabile performance	n. relazioni da sottoporre a controllo	Num.	2.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600600 - GRANDI OPERE	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo a campione presenze.	Predisposizione foglio firma inoltrato senza preavviso da completare da parte di ciascun dipendente incardinato nella struttura con data e firma.	Entro il 30.11.2025	Direttore	Report dei controlli a campione (almeno uno ogni semestre) effettuati sulla presenza dei dipendenti in ufficio (apposizione di orario e firma sul foglio presenze e controfirma del Dirigente)	S/N	Si
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600600 - GRANDI OPERE	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti.	Riunioni periodiche con il Dirigente di Staff	entro 30.11.2025	Dirigente SPL	Riunioni annuali	Num.	2.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP02 - Progettazione della gara	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Nomina del RUP	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione sul 50% delle autodichiarazioni relative ai conflitti di interesse, rese dai RUP nominati.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report sui controlli a campione effettuati.	S/N	Si
2025PCP02 - Progettazione della gara	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Semplificazione	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Trasmissione di una nota informativa al personale circa il corretto utilizzo dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio della nota informativa	S/N	Si
2025PCP02 - Progettazione della gara	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	Il funzionario trasmette a mezzo mail/PEC gli elaborati progettuali al Dirigente con la proposta di indizione di gara per l'opportuna condivisione. Il Dirigente approva gli elaborati con la formale approvazione mediante decreto.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale con dettaglio delle procedure di gara (almeno il 70%) espletate dalla SSL.	S/N	Si
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Apposizione della firma da parte del funzionario in qualità di RUP e del Dirigente sulla relazione di verifica dei requisiti.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale riportante l'elenco delle relazioni sottoposte a controllo.	S/N	Si
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Rotazione	Rotazione nelle nomine del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Applicazione del criterio di rotazione per gli incarichi di DEC, DL e del coordinatore in materia di sicurezza e salute	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine.	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Nomina del collaudatore	Rotazione	Rotazione nella nomina del collaudatore	Applicazione del criterio di rotazione nella nomina del collaudatore.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine.	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida sulla disciplina della gestione del contratto.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la disciplina della gestione del contratto.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alle verifiche in corso di esecuzione.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla gestione dei pagamenti.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla gestione delle controversie.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alle discipline di sospensione di servizi, forniture o lavori, risoluzione e/o recesso del contratto.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP06 - Rendicontazione	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rotazione	Rotazione nella nomina del collaudatore	Applicazione del criterio di rotazione nelle nomine del collaudatore	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine	S/N	Si
2025PCP06 - Rendicontazione	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Formazione	Formazione ulteriore del personale mediante invio di note informative inerenti a questa fase processo	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla fase di individuazione del soggetto cui affidare il contratto	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controlli eseguiti a doppia firma in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report dei controlli a doppia firma eseguiti in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	S/N	Si
2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Rotazione	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Gli atti di gara verranno controllati sia dal funzionario responsabile dell'istruttoria che dal Dirigente. Gli atti, infatti verranno trasmessi formalmente al Dirigente dal parte dell'istruttore e restituiti allo stesso con autorizzazione formale a procedere	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report a verifica dell'avvenuta doppia sottoscrizione degli atti	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sul 70% delle procedure di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza".	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dei controlli eseguiti sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza"	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della chiamata della chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dei controlli eseguiti sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento della corretta esecuzione dell'istituto della chiamata diretta della ditta	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	03 - Definizione del corrispettivo	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dei controlli eseguiti sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	04 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'affidamento	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dei controlli eseguiti sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'affidamento	S/N	Si
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica della doppia firma sulle isruttorie.	Num.	1.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	"Effettuazione di controlli di tutte le fasi endoprocedimentali svolte da organi tecnici/funzionarii amministrativo- contabili/ Dir. UOD e DG. Il controllo è effettuato sul totale degli impegni"	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruità rilevate.	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	I controlli sono rafforzati dalla istruttoria interna del Funzionario istruttore oltre alla firma da parte del Dirigente	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruità riscontrate.	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Accertamento	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio gestionale e del documento di accompagnamento mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dei controlli eseguiti sul 30% delle proposte pervenute inerenti la predisposizione e variazione del bilancio gestionale e del documento di accompagnamento mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Progettazione (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla progettazione (PNRR).	Entro il 30/11/2025	Dirigente SSL.	Invio di almeno una nota informativa.	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla predisposizione di bandi e selezione dei progetti (PNRR).	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL.	Invio di almeno una nota informativa.	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	03 - Monitoraggio (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti al monitoraggio (PNRR).	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL.	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	04 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla gestione finanziaria e contabile (PNRR).	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL.	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla comunicazione ed azioni di informazione (PNRR).	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL.	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti al coordinamento con altri uffici/enti/soggetti coinvolti (PNRR)	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL.	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolati o linee guida inerenti agli adempimenti connessi al trattamenti delle irregolarità (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	02 - Controlli di I livello	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF24 - CONTROLLI	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	03 - Controlli PNRR	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi, mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati verifica dell'attuazione degli interventi finanziati in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi	Num.	1.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo a campione presenze.	Predisposizione foglio firma inoltrato senza preavviso	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report dei controlli a campione (almeno uno ogni semestre) effettuati sulla presenza dei dipendenti in ufficio (apposizione di orario e firma sul foglio presenze e controfirma del Dirigente)	S/N	Si
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti.	Confronti periodici con il Dirigente.	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Riunioni annuali	Num.	2.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Regolamentazione	Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Redazione di linee guida/vademecum da sottoporre a costante aggiornamento e trasmettere al personale.	30/11/2025	IL DIRIGENTE SSL	Redazione linee guida e trasmissione al personale	S/N	Si
2025PCP02 - Progettazione della gara	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	04 - Nomina del RUP	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Percorsi formativi di aggiornamento sul codice dei contratti pubblici e approfondimento della normativa sul conflitto di interessi, disponibili su piattaforme regionali.	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report con numero dei percorsi formativi attivati e numero dei partecipanti	S/N	Si
2025PCP02 - Progettazione della gara	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Il funzionario nella qualità di RUP trasmette a mezzo mail gli elaborati progettuali al Dirigente della UOD con la proposta di indizione di gara per l'opportuna condivisione. Il Dirigente della UOD sottoscrive la proposta di gara ed approva gli elaborati progettali con la formale approvazione mediante Decreto. Di seguito il decreto, in uno con la proposta e gli elaborati progettuali, viene trasmesso alla Struttura responsabile dell'espletamento della procedura di gara, che a sua volta esegue i suoi controlli interni prima di avviare la procedura. Tutta l'attività è tracciata dal flusso documentale e comunicativo mediante posta elettronica tra il proponente la gara e chi espleta le attività di gara.	31/11/2024	Dirigente UOD	Report annuale con il dettaglio delle procedure di gara (almeno il 70%) espletate dalla uod controllate da funzionario scelto a rotazione e dal Dirigente.	S/N	Si
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Controllo	(Controllo) - Potenziamento del numero di controlli sulle autodichiarazioni	Controlli in relazione alla verifica della regolarità amministrativa e contabile degli atti, tanto in fase preventiva quanto in fase successiva	30/11/2025	Dirigente SSL	Report da parte del Dirigente SSL con gli esiti dei controlli a campione nella percentuale del 10%	S/N	Si
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Redazione di linee guida/vadecum da sottoporre ad aggiornamento costante e trasmettere al personale.	31/11/2025	Dirigente UOD	SI/NO	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Nomina del collaudatore	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Redazione di linee guida/vademecum da trasmettere al personale	30/11/2025	Dirigente UOD	Redazione linee guida e trasmissione al personale	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	30/11/2025	Dirigente UOD	Report annuale a verifica della doppia firma sulle isruttorie	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica della doppia firma sulle istruttorie	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controlli in relazione alla verifica della regolarità amministrativa e contabile degli atti, tanto in fase preventiva quanto in fase successiva	30/11/2025	Dirigente UOD	Report da parte del Dirigente SSL con gli esiti dei controlli a campione	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Aggiornamento delle norme, linee guida, disciplinari ecc. al fine di guidare l'attività dei funzionari incaricati all'interno delle SSL della Direzione.	30/11/2025	Dirigente UOD	Report degli aggiornamenti prodotti nell'anno.	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report annuale di verifica della doppia firma sulle istruttorie	S/N	Si
2025PCP06 - Rendicontazione	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Controllo	((Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo atti a doppia firma Funzionario/RUP e Dirigente	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report annuale di verifica della doppia firma sulle istruttorie	S/N	Si
2025PCP06 - Rendicontazione	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	verbali riunioni effettuate	Num.	1.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Regolamentazione	(Regolamentazione) - Predisposizione di note operative e/o linee guida e/o disciplinare e/o regolamento	Sistematizzazione delle fonti informative già utilizzate per la consultazione e redazione di una linea guida/vademecum da sottoporre ad aggiornamento costante	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report con elenco misure attuate	S/N	Si
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controlli in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report Controlli in relazione alla verifica della regolarità amministrativa	S/N	Si
2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Controllo	(Controllo) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Gli atti di gara verranno controllati sia dal funzionario responsabile dell'istruttoria che dal Dirigente. Gli atti, infatti verranno trasmessi formalmente al Dirigente da parte dell'istruttore allo stesso con autorizzazione formale a procedere	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Verifica a campione sul 50% delle procedure di acquisto espletate	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Monitoraggio periodico di tutte le relazioni di sopralluogo effettuate dalla UOD – Conservazione dei verbali di sopralluogo tempestivamente protocollati in un apposito registro cronologico di repertorio da detenere in modalità elettronica.	30/11/2025	Funzionario P.O. e Dirigente UOD	Controlli a campione sulle Somme Urgenze e comunque almeno una	Perc.	70.00
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Rotazione	(Rotazione) - Rotazione degli operatori economici al fine di ridurre la discrezionalità nella scelta del contraente per affidamento diretto	Applicazione del principio di rotazione delle ditte da convocare per l'affidamento	30/11/2025	Dirigente UOD	Report con il dettaglio delle ditte convocate per gli affidamenti	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	03 - Definizione del corrispettivo	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Sopralluoghi preventivi alla definizione del corrispettivo e redazione di appositi verbali di somma urgenza validati dalla doppia firma del funzionario e del Dirigente	30/11/2025	Dirigente UOD	Report da parte del Dirigente SSL, e comunque su richiesta della DG, dei sopralluoghi e dei verbali con gli esiti dei controlli a campione nella percentuale del 10%	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	04 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Controllo degli atti di affidamento mediante apposizione della firma del funzionario incaricato dell'affidamento e del dirigente responsabile.	30/11/2025	Dirigente UOD	Report dei provvedimenti a doppia firma	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Istruttoria a firma sia del funzionario preposto che del Dirigente responsabile della SSL	30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale sugli atti a doppia firma	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli di tutte le fasi endoprocedimentali svolte da organi tecnici/funzionari amministrativo-contabili/ Dir. UOD e DG. Il controllo è effettuato sul totale degli impegni	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruità rilevate	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	I controlli sono rafforzati dalla istruttoria interna dal Funzionario istruttore oltre dalla Dirigenza	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruità rilevate.	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Accertamento	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report annuale di verifica della doppia firma sulle istruttorie	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Ciascuna attività sarà contraddistinta da tre fasi successive: proposta da parte del funzionario contabile, vistata dal Dirigente SSL ed accettata dal Dirigente SPL	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Verifica a campione di almeno il 30% delle proposte	S/N	Si
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Ciascuna attività sarà contraddistinta da tre fasi successive: proposta da parte del funzionario contabile, vistata dal Dirigente SSL ed accettata dal Dirigente SPL	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Verifica a campione di almeno il 30% delle proposte	S/N	Si
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Ciascuna attività sarà contraddistinta da tre fasi successive: proposta da parte del funzionario contabile, vistata dal Dirigente SSL ed accettata dal Dirigente SPL	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Verifica a campione di almeno il 30% delle proposte	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Progettazione (PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Saranno fatti i controlli a campione su almeno il 50% delle autodichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese da i dipendenti e/o consulenti coinvolti nella procedura della progettazione della gara PNRR	30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Verranno fatti controlli a campione su almeno il 50% delle autodichiarazioni rese dai dipendenti/consulenti coinvolti nella procedura	30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	03 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Verifiche a campione su almeno il 50% delle autodichiarazioni rese da dipendenti/consulenti coinvolti nella procedura.	30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	04 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Elaborazione e trasmissione nota informativa riportante la normativa in materia di comunicazione con i relativi strumenti operativi	30.11.2025	Dirigente SSL	Elaborazione e trasmissione nota informativa	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	05 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Redazione e diffusione di una nota esplicativa relativa alle modalità di interfaccia con le altre strutture regionali e nazionali coinvolte nel PNRR	30.11.2025	Dirigente SSL	Elaborazione e trasmissione nota informativa	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	06 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Predisposizione diffusione di una nota informativa e formativa sul trattamento delle irregolarità dei fondi PNRR.	entro 30.11.2025	Dirigente SSL	Elaborazione e trasmissione nota informativa	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF24 - CONTROLLI	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Istituzione di un team di controllo per la verifica del processo	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report conclusivo da cui si evince la verifica del processo	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	02 - Controlli di I livello	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni semestrali	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	verbali riunioni effettuate	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	03 - Controlli PNRR	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni semestrali	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	verbali riunioni effettuate	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	verbali riunioni effettuate	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	05 - Monitoraggio (PNRR)	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - CP - Formalizzazione e pubblicazione da parte dei funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria e con la seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.	Sottoscrizione delle autodichiarazioni di assenza di conflitti di interesse da parte di tutti i dipendenti/consulenti coinvolti nel procedimento di gara.	entro 30.11.2025	Dirigente SSL	Raccolta, per ciascun procedimento di di gara, delle autodichiarazioni di assenza di conflitto di interessi di tutti i dipendenti e/o consulenti coinvolti nel procedimento	S/N	Si
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	verbali riunioni effettuate	S/N	Si
2025PGT10 - Gestione interventi relativi all'assetto idraulico/idrogeologico	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	verbali riunioni effettuate	S/N	Si
2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Istruttoria, proposta e supporto allo Staff	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Verifica autodichiarazioni	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report su eventuali incongruenze emerse dai controlli sulle autodichiarazioni.	S/N	Si
2025PIN06 - Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Istruttoria, proposta e supporto alla Direzione	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Verifica Autodichiarazioni	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report su eventuali incongruenze emerse dai controlli sulle autodichiarazioni.	S/N	Si
2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Istruttoria	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Verifica autodichiarazioni	30/11/2025	DIRIGENTE SSL	Report su eventuali incongruenze emerse dai controlli sulle autodichiarazioni	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti e predisposizione di reportistica	30/11/2025	Dirigente SSL	Relazione a conclusione del monitoraggio	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Intero processo	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Previsione di riunioni periodiche con il personale per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	31/11/2025	DIRIGENTE SSL	N. 2 Riunioni annuali	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo a campione presenze.	Predisposizione foglio firma inoltrato senza preavviso a cadenza semestrale	30.11.2025	Dirigente Staff	Report dei controlli a campione (almeno uno ogni semestre) effettuati sulla presenza dei dipendenti in ufficio (apposizione di orario e firma sul foglio presenze e controfirma del Dirigente)	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti.	Confronti periodici con il Dirigente di Staff.	30/11/2025	Dirigente UOD	Riunioni annuali	Num.	2.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Nomina del RUP	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione del 50% delle autodichiarazioni relative ai conflitti di interesse rese dai RUP nominati	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Report sui controlli effettuati	S/N	SI
2025PCP02 - Progettazione della gara	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Semplificazione	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Trasmissione di una nota informativa al personale circa il corretto utilizzo dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio della nota informativa	S/N	SI
2025PCP02 - Progettazione della gara	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	Il funzionario trasmette a mezzo mail/pec gli elaborati progettuali al Dirigente con la proposta di indizione di gara per l'opportuna condivisione. Il Dirigente approva gli elaborati con la formale approvazione mediante decreto	entro il 30/11/2025	Il Dirigente SSL	Report annuale con il dettaglio delle procedure di gara (almeno il 70%) espletate dalla SSL	S/N	SI
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Apposizione della firma da parte del funzionario in qualità di RUP e del Dirigente sulla relazione di verifica dei requisiti	Entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale riportante l'elenco delle relazioni sottoposte a controllo	S/N	SI
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Rotazione	Rotazione nella nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Applicazione del criterio di rotazione per gli incarichi di DEC, DL, coordinatore della sicurezza	Entro il 30/11/2025	il Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Nomina del collaudatore	Rotazione	Rotazione nella nomina del collaudatore	Applicazione del criterio di rotazione nella nomina del collaudatore	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida sulla disciplina della gestione del contratto	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la disciplina della gestione del contratto	Entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alle verifiche in corso di esecuzione	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la gestione dei pagamenti	Entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guide inerenti la gestione delle controversie	Entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la disciplina di sospensione di servizi, forniture o lavori, risoluzione o recesso del contratto	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP06 - Rendicontazione	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rotazione	Applicazione del criterio di rotazione nelle nomine del collaudatore	Applicazione del criterio di rotazione nelle nomine del collaudatore	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine	S/N	SI
2025PCP06 - Rendicontazione	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Formazione	(Formazione) - Formazione interna specifica	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla fase di individuazione del soggetto cui affidare il contratto	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controlli eseguiti a doppia firma in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dei controlli eseguiti a doppia firma in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	S/N	Si
2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Rotazione	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Gli atti di gara verranno controllati sia dal funzionario responsabile dell'istruttoria che dal Dirigente. Gli atti, infatti verranno trasmessi formalmente al Dirigente dal parte dell'istruttore e restituiti allo stesso con autorizzazione formale a procedere	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'avvenuta doppia sottoscrizione degli atti	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza"	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione dei controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza"	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della chiamata della chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della chiamata della chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	03 - Definizione del corrispettivo	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	S/N	Si
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	04 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'affidamento	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'affidamento	S/N	Si
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Istruttoria del funzionario o istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica della doppia firma sulle istruttorie	Num.	1.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Effettuazione di controlli di tutte le fasi endoprocedimentali svolte da organi tecnici/funzionarii amministrativo- contabili/ Dir. UOD e DG. Il controllo è effettuato sul totale degli impegni	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruità emerse.	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	I controlli sono rafforzati dalla istruttoria interna del Funzionario istruttore oltre alla firma da parte del Dirigente	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruità riscontrate.	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Accertamento	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio gestionale e del documento di accompagnamento mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio gestionale e del documento di accompagnamento mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Definizione e aggiornamento del programma	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la definizione e l'aggiornamento del programma	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate	Num.	1.00
2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Programmazione attuativa	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la programmazione attuativa	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1.00
2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	03 - Definizione del sistema di gestione e controllo	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Riunioni annuali riguardo la definizione del sistema di gestione e controllo	30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1.00
2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	04 - Individuazione Organismi intermedi	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	organizzazione di riunioni annuali riguardo l'individuazione degli Organismi intermedi	ENTRO IL 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Monitoraggio (anche PNRR)	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo il monitoraggio	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la gestione finanziaria e contabile	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	03 - Comunicazione ed azioni di informazione (anche PNRR)	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la comunicazione ed azioni di informazione	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	04 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	05 - Gestione assistenze tecniche	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la gestione delle assistenze tecniche	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo il coordinamento con altri uffici/enti/soggetti coinvolti	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (anche PNRR)	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo gli adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	almeno 1 riunione annuale	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	08 - Progettazione (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla progettazione (PNRR)	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	09 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la predisposizione di bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF24 - CONTROLLI	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	02 - Controlli di I livello	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	03 - Controlli PNRR	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	04 - Controlli PNRR	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	05 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi, mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati, in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi	Num.	1.00
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	entro il 30.11.2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo a campione presenze.	Predisposizione foglio firma inoltrato senza preavviso	entro il 30.11.2025	Dirigente Uod	Report dei controlli a campione (almeno uno ogni semestre) effettuati sulla presenza dei dipendenti in ufficio (apposizione di orario e firma sul foglio presenze e controfirma del Dirigente)	S/N	Si
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti.	Confronti periodici con il Dirigente di Staff.	entro il 30.11.2025	Dirigente UOD	Riunioni annuali	Num.	2.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica della doppia firma sulle isruttorie.	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	01 - Progettazione (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla progettazione (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla predisposizione di bandi e selezione dei progetti (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	03 - Monitoraggio (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti al monitoraggio (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	04 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla gestione finanziaria e contabile (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la comunicazione e le azioni di informazione (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF23 - GESTIONE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti al coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti agli adempimenti connessi al trattamenti delle irregolarità (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (PNRR)	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi, mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati, in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi	Num.	1.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	02 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Riunioni periodiche	30/11/2025	Dirigente	N. riunioni periodiche	Num.	2.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600606 - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	03 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Riunioni periodiche con i dipendenti	30/11/2025	Dirigente	N. riunioni periodiche	Num.	2.00
2025PCP01 - Programmazione	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Raccolta delle schede e adozione del Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016; Del. Giunta Regionale n. 152/2021)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Apposizione della firma del Dirigente SSL e del Dirigente SPL per la presa d'atto della programmazione del DG.	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Doppia firma della presa d'atto	S/N	Si
2025PCP01 - Programmazione	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Raccolta delle schede e adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016; Del. Giunta Regionale n. 152/2021)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Apposizione della firma del Dirigente SSL e del Dirigente SPL della presa d'atto della programmazione delle DG.	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Doppia firma della presa d'atto	S/N	Si
2025PCP02 - Progettazione della gara	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Nomina del RUP	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione del 50% delle autodichiarazioni relative ai conflitti di interesse rese dai RUP nominati	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report sui controlli effettuati	S/N	Si
2025PCP02 - Progettazione della gara	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Semplificazione	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Trasmissione di una nota informativa al personale circa il corretto utilizzo dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio della nota informativa	S/N	Si
2025PCP02 - Progettazione della gara	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	Il funzionario trasmette a mezzo mail/PEC gli elaborati progettuali al Dirigente con la proposta di indizione di gara l'opportuna condivisione. Il Dirigente approva gli elaborati con la formale approvazione mediante Decreto.	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale con il dettaglio delle gare (almeno il 70%) progettate dalla SSL	S/N	Si
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Apposizione della firma da parte del funzionario in qualità di RUP e del Dirigente sulla relazione di verifica dei requisiti	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale riportante l'elenco delle relazioni sottoposte a controllo	S/N	Si
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Rotazione	Rotazione nella nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Applicazione del criterio di rotazione per gli incarichi di DEC, DL e coordinatore in materia di sicurezza e salute	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Nomina del collaudatore	Rotazione	Rotazione nella nomina del collaudatore	Applicazione del criterio di rotazione nella nomina del collaudatore	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida sulla disciplina della gestione del contratto	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la disciplina della gestione del contratto	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alle verifiche in corso di esecuzione	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla gestione dei pagamenti	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolati o linee guida inerenti la gestione delle controversie	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla disciplina di sospensione di servizi, forniture e lavori, risoluzione e recesso del contratto	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP06 - Rendicontazione	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rotazione	Rotazione nella nomina del collaudatore	Applicazione del criterio di rotazione nelle nomine del collaudatore	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione nelle nomine dei collaudatori	S/N	SI
2025PCP06 - Rendicontazione	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Formazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla fase di individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla fase di individuazione del soggetto cui affidare il contratto	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controlli eseguiti a doppia firma in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report dei controlli a doppia firma eseguiti in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	S/N	SI
2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Rotazione	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Gli atti di gara verranno controllati sia dal funzionario responsabile dell'istruttoria che dal Dirigente. Gli atti, infatti verranno trasmessi formalmente al Dirigente dal parte dell'istruttore e restituiti allo stesso con autorizzazione formale a procedere	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report a verifica dell'avvenuta doppia sottoscrizione degli atti	S/N	SI
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza"	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione dei controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza"	S/N	SI
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della chiamata della chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione dei controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della chiamata della chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	S/N	SI
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Definizione del corrispettivo	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazioni di controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'affidamento	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'affidamento	S/N	SI
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Effettuazione di controlli di tutte le fasi endoprocedimentali svolte da organi tecnici/funzionari amministrativo-contabili/ Dir. UOD e DG. Il controllo è effettuato sul totale degli impegni	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruenze emerse	S/N	SI
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	I controlli sono rafforzati dalla istruttoria interna del Funzionario istruttore oltre alla firma da parte del Dirigente	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruità rilevate.	S/N	SI
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Accertamento	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	S/N	SI
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio gestionale e del documento di accompagnamento mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio gestionale e del documento di accompagnamento mediante istruttoria a doppia firma	S/N	SI
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione mediante istruttoria a doppia firma	S/N	SI
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	S/N	SI
2025PGF23 - GESTIONE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Progettazione (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla progettazione (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla predisposizione di bandi e selezione dei progetti (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Monitoraggio (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti al monitoraggio (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla gestione finanziaria e contabile (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la comunicazione e le azioni di informazione (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti al coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti agli adempimenti connessi al trattamenti delle irregolarità (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF24 - CONTROLLI	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	02 - Controlli di I livello	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	03 - Controlli PNRR	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi, mediante riunioni annuali	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati, in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi	Num.	1.00
2025PGT09 - Attività di espropriazione per pubblica utilità	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Le attività di istruttoria e di definizione delle stime fondiarie deveno essere costantemente condivise tra i componenti dello stesso ufficio al fine di uniformare i relativi criteri procedurali.	Attività di briefing consultiva tra i dipendenti interessati su ciascuna procedura in esame.	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report semestrale di monitoraggio con il dettaglio di eventuali incongruenze riscontrate	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	Entro il 30.11.2025	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo a campione presenze.	Predisposizione foglio firma inoltrato senza preavviso	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report dei controlli a campione (almeno uno ogni semestre) effettuati sulla presenza dei dipendenti in ufficio (apposizione di orario e firma sul foglio presenze e controfirma del Dirigente)	S/N	Si
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti.	Riunioni periodiche con i Dirigenti di UOD e Staff	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Riunioni annuali	Num.	2.00
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - L'ufficio predispone una relazione con allegata documentazione di gara all'avvocatura regionale.	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Su ciascuna relazione da inviare all'avvocatura sarà apposta la firma del funzionario istruttore e del responsabile dell'Ufficio o del RUP (Report annuale).	Entro il 30.11.2025	Il dirigente della SSL	Tutte le relazioni saranno a doppia firma (Report annuale)	S/N	Si
2025PCO07 - Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Le richieste di controllo sulle autocertificazioni interne saranno firmate dal funzionario istruttore e dal dirigente della SSL. Per le richieste esterne, provenienti da altri Uffici, la firma del responsabile della struttura proponente varrà come seconda firma insieme a quella del responsabile della struttura di secondo livello.	Entro il 30.11.2025	Il dirigente della SSL	Apposizione doppia firma sulle richieste (report annuale)	Perc.	100.00
2025PCO08 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Sul 100% delle richieste sarà apposta la doppia firma del funzionario e del dirigente.	Entro il 30.11.2025	Il dirigente	Apposizione doppia firma sul 100% delle richieste (report annuale)	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP02 - Progettazione della gara	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Tutti gli atti di gara prima della repertoriazione verranno firmati digitalmente dal funzionario responsabile della gara (REP) e dal dirigente	Entro il 30 novembre 2025	Il dirigente	Apposizione doppia firma sul 100% degli atti di gara (Report annuale)	Perc.	100.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Stipula del contratto/ordine MEPA	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Le istruttorie sia sulla aggiudicazione sia sull'eventuale stipula del contratto, prima della formalizzazione dell'acquisizione, dovranno essere firmate dall'istruttore/funzionario e dal dirigente	Entro il 30.11.2025	Il dirigente	Apposizione doppia firma sul 50% delle richieste (Report annuale)	Perc.	50.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	L'istruttoria circa la verifica dell'aggiudicazione e, eventualmente, della stipula del contratto verrà effettuata attraverso l'apposizione della doppia firma sugli atti dal funzionario/istruttore incaricato e dal Dirigente.	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione della misura individuata.	Num.	1.00
2025PCP07 - Gestione Albo unico informatizzato dei fornitori di beni e servizi	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Gli inviti alle ditte dovranno essere firmati dal dipendente incaricato e dal dirigente	entro il 30.11.2025	il dirigente	Apposizione doppia firma sul 50% delle lettere di invito (Report annuale)	Perc.	50.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Su tutti gli atti endoprocedimentali delle tipologie di affidamento diretto espletate dallo scrivente ufficio sarà effettuato un controllo da parte del Dirigente e di un funzionario non istruttore della procedura in esame.	entro il 30.11.2024	Dirigente	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	02 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Apposizione della doppia firma da parte del Funzionario istruttore e del Dirigente sul 100% dei provvedimenti di affidamento delle procedure in argomento (Report annuale)	entro il 30.11.2025	Dirigente	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Gli atti dell'indagine - preventivamente alla pubblicazione - saranno firmata digitalmente dal funzionario istruttore e dal dirigente	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Sul 100% degli atti relativi alle indagini di mercato, preventivamente alla pubblicazione, sarà apposta la doppia firma del funzionario istruttore e del Dirigente (Report annuale)	Perc.	100.00
2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	02 - Redazione e pubblicazione del bando (ipotesi di negoziata "previa")	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Gli atti di gara verranno firmati digitalmente dal funzionario istruttore e dal dirigente	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Report annuale riportante il dettaglio delle procedure i cui documenti di gara sono stati firmati da Funzionario istruttore e Dirigente	Perc.	100.00
2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Rotazione	(Rotazione) - Rotazione nella nomina dei RUP/componenti di commissioni	L'ufficio nomina la Commissione sulla base dei nominativi indicati dall'ufficio proponente la gara. Il segretario, solitamente scelto far i dipendenti dello scrivente Staff, sarà scelto sulla base di un criterio di rotazione periodica.	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Report annuale riportante i nominativi dei dipendenti dello scrivente Staff che hanno coperto durante il 2023 il ruolo di segretario nelle commissioni nominate.	S/N	Si
2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	04 - Acquisizione delle offerte, verifica requisiti di partecipazione e verifica della documentazione e dell'offerta; provvedimento di aggiudicazione	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Sul 100% degli atti endoprocedimentali delle procedure di gara in argomento - preventivamente alla pubblicazione ed all'aggiudicazione - sarà apposta la firma del funzionario istruttore e del Dirigente	entro il 30.11.2025	Dirigente	Report delle procedure sui cui atti endoprocedimentali è stata apposta doppia firma	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Redazione e pubblicazione del bando o dell'avviso	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Il bando dovrà essere firmato congiuntamente dal RUP e dal dirigente della struttura dello scrivente staff	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Tutti gli atti del 75% delle procedure in argomento espletati durante l'anno saranno firmati congiuntamente dal funzionario responsabile della procedura e dal dirigente (Report annuale)	Perc.	75.00
2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	02 - Invito (in caso di procedura ristretta), ricezione delle offerte o domande di partecipazione, verifica dei requisiti di partecipazione, eventuale soccorso istruttorio e formalizzazione degli ammessi/esclusi	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Sugli atti endoprocedimentali propedeutici alla trasmissione degli inviti sarà apposta la firma del funzionario istruttore e del Dirigente.	entro il 30.11.2025	Dirigente	Report annuale recante il dettaglio delle procedure sui cui atti endoprocedimentali è stata apposta la doppia firma	S/N	Si
2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	03 - Nomina del seggio o della commissione di gara	Disciplina del conflitto di interessi	(Disciplina del conflitto di interessi) - Controllo sulle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi in percentuali maggiori di quelle fissate dalla disciplina	Verranno effettuate verifiche a campione in maggior percentuale rispetto agli obblighi di legge	Entro il 30/11/2025	Il dirigente	Report riportante le date ed eventuali irregolarità riscontrate	Perc.	50.00
2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	04 - Valutazione delle offerte tecniche ed economiche e verifica delle eventuali anomalie e provvedimento di aggiudicazione	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Verrà verificata la correttezza gli atti endoprocedimentali al fine di favorire un più diffuso controllo sulle eventuali anomalie	Entro il 30/11/2025	Il dirigente	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
2025PGE01 - Acquisto di beni mobili	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Responsabilità dell'istruttoria condivisa tra funzionario istruttore e dirigente	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Gli atti verranno sottoscritti sia dal funzionario istruttore sia dal dirigente	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Percentuale di atti su cui è apposta la firma di funzionario istruttore e Dirigente.	Perc.	50.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	I decreti di impegno della spesa verranno firmati dal funzionario preposto alla gara e dal dirigente prima della messa in procedura.	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Report con il dettaglio dei decreti (100%) firmati dal funzionario e dal Dirigente preventivamente alla immissione in procedura degli stessi.	Perc.	100.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	I decreti di liquidazione della spesa verranno firmati dal funzionario preposto e dal dirigente prima di essere messi in procedura	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Report annuale con il dettaglio dei decreti (100%) su cui è stata apposta la firma del funzionario preposto e del dirigente prima della immissione in procedura degli stessi	Perc.	100.00
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Accertamento	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Il Dirigente effettuerà controlli a campione sul 30% degli atti prodotti dai dipendenti preposti.	entro il 30.11.2024	Dirigente	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Sugli atti in argomenti sarà apposta la firma del funzionario istruttore e del Dirigente	entro il 30.11.2025	Dirigente	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Sulle proposte di predisposizione del bilancio sarà apposta, ai fini del controllo, la firma del funzionario validata dalla firma del Dirigente	entro il 30.11.2025	Dirigente	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Sulle proposte di predisposizione del bilancio sarà apposta, ai fini del controllo, la firma del funzionario validata dalla firma del Dirigente	entro il 30.11.2025	Dirigente	Report annuale sui controlli effettuati.	S/N	Si
2025PIN05 - Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Istruttoria, proposta e supporto	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio del raggiungimento dei target del Piano della Perfomance	Il dirigente proporrà l'attribuzione delle posizioni organizzative sulla base del monitoraggio del raggiungimento dei target annuali di performance individuale.	entro il 30.11.2024	Il dirigente	Report dell'attribuzione degli eventuali incarichi di p.o. durante l'anno	S/N	Si
2025PIN07 - Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Istruttoria	Controllo	Report annuale a cura di ciascun dipendente circa la realizzazione dell'incarico di specifica responsabilità assegnato	Il dirigente entro il termine fissato verificherà quanto esposto nel report prodotti dai dipendenti	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Raccolta report di tutti i dipendenti	S/N	Si
2025PPE12 - Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Intero processo	Controllo	Controllo a campione su quanto dichiarato nelle relazioni introdotte dai dipendenti circa l'attuazione degli obiettivi di performance assegnati	Controlli a campione sugli output prodotti dai dipendenti ai fini probatori della realizzazione effettiva degli obiettivi di performance assegnati	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Percentuale di relazioni prodotte dai dipendenti controllate dal Dirigente.	Perc.	20.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	A cadenza semestrale verrà sottoposto ai dipendenti senza preavviso un foglio firme per il controllo dell'effettiva presenza in sede	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Report riportante le date ed eventuali irregolarità riscontrate	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	Report annuale riportante il numero delle richieste su cui è stato effettuato il doppio controllo corrispondente ad almeno il 50% delle istanze presentate.	entro il 30.11.2025	Il dirigente	Report annuale	Perc.	50.00
2025PPP89 - Concessioni di valorizzazione del beni del patrimonio indisponibile	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Gestione della gara	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Gli atti endoprocedimentali saranno posti alla doppia firma del funzionario istruttore e del Dirigente	Entro 30.11.2024	Dirigente SSL	Report annuale sugli atti a doppia firma.	S/N	Si
2025PPP90 - Concessioni di valorizzazione del beni del demanio	600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	01 - Gestione della gara	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Gli atti endoprocedimentali saranno posti alla doppia firma del funzionario istruttore e del dirigente	entro il 30.11.2024	Dirigente SSL	Report annuale sugli atti a doippa firma	S/N	Si
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	L'istruttoria del caso sarà corredata dalla firma del funzionario/istruttore incaricato e del Dirigente.	Entro il 30.11.2024	Dirigente SSL	Report a verifica dell'effettuazione della misura individuata.	Num.	1.00
2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Definizione e aggiornamento del programma	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la definizione e l'aggiornamento del programma	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2.00
2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	02 - Programmazione attuativa	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la programmazione attuativa	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2.00
2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	03 - Definizione del sistema di gestione e controllo	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Riunioni annuali riguardo la definizione del sistema di gestione e controllo	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2.00
2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	04 - Individuazione Organismi intermedi	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo l'individuazione degli Organismi intermedi	Entro il 30.11.2024	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Monitoraggio (anche PNRR)	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo il monitoraggio	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	02 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la gestione finanziaria e contabile	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	03 - Comunicazione ed azioni di informazione (anche PNRR)	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la comunicazione e le azioni di informazione	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	04 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la procedura di comunicazione e notifica alla Commissione Europea	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	05 - Gestione assistenze tecniche	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo la gestione delle assistenze tecniche	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni annuali riguardo il coordinamento con altri uffici/enti/soggetti coinvolti	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (anche PNRR)	Rotazione	(Rotazione) - Lavoro in team e compartecipazione del personale alle attività	Organizzazione di riunioni riguardo gli adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Entro il 30.11.2025	Direttore SSL	Almeno due riunioni annuali	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	08 - Progettazione (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari e/o Linee guida inerenti alla fase della progettazione (PNRR)	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	09 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenti circolari o linee guida inerenti alla predisposizione dei bandi ed alla selezione dei progetti PNRR.	Entro il 30.11.2024	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	ENTRO IL 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	02 - Controlli di I livello	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	ENTRO IL 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	03 - Controlli PNRR	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF24 - CONTROLLI	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi, mediante riunioni annuali	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati, in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi	Num.	1.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Riunioni periodiche	30/11/2025	Dirigente	N. riunioni periodiche	Num.	2.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	01 - Intero processo	Controllo	Aggiornamenti periodici sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Riunioni periodiche con il Dirigente di Staff91	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Riunioni annuali	Num.	2.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Nomina del RUP	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo del 50% delle autodichiarazioni relative ai conflitti di interesse rese dai RUP nominati	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli sul 50% delle autodichiarazioni rese dai RUP	S/N	SI
2025PCP02 - Progettazione della gara	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Semplificazione	(Semplificazione) - Circolare informativa sugli aggiornamenti normativi	Trasmissione di una nota informativa al personale circa il corretto utilizzo dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio della nota informativa	S/N	SI
2025PCP02 - Progettazione della gara	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)	Controllo	(Controllo) - Doppio controllo interno	Il funzionario trasmette a mezzo mail/PEC gli elaborati progettuali al Dirigente con la proposta di indizione di gara l'opportuna condivisione. Il Dirigente approva gli elaborati con la formale approvazione mediante Decreto.	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale con il dettaglio delle gare (almeno il 70%) progettate dalla SSL	S/N	SI
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	Apposizione della firma da parte del funzionario in qualità di RUP e del Dirigente sulla relazione di verifica dei requisiti	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale riportante l'elenco delle relazioni sottoposte a controllo	S/N	SI
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Rotazione	Rotazione nella nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Applicazione del criterio di rotazione per gli incarichi di DEC, DL e coordinatore in materia di sicurezza e salute	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Nomina del collaudatore	Rotazione	Rotazione nella nomina del collaudatore	Applicazione del criterio di rotazione nella nomina del collaudatore	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida sulla disciplina della gestione del contratto	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la disciplina della gestione del contratto	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alle verifiche in corso di esecuzione	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerente alla gestione dei pagamenti	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la gestione delle controversie	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla disciplina di sospensione di servizi, forniture e lavori, risoluzione e recesso del contratto	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP06 - Rendicontazione	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Rotazione	Rotazione nella nomina del collaudatore	Applicazione del criterio di rotazione nelle nomine del collaudatore	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'applicazione del criterio di rotazione delle nomine dei collaudatori	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP06 - Rendicontazione	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Formazione	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla fase di individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla fase di individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controlli eseguiti a doppia firma in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report dei controlli a doppia firma eseguiti in relazione alla verifica della regolarità amministrativa degli atti	S/N	SI
2025PCP13 - Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Effettuazione di indagini di mercato e/o altre procedure (es. consultazione delle short lists, albi, MEPA, etc.) ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare	Rotazione	(Rotazione) - Doppia sottoscrizione degli atti (responsabile del procedimento e dirigente; dirigente di SSL e di SPL)	Gli atti di gara verranno controllati sia dal funzionario responsabile dell'istruttoria che dal Dirigente. Gli atti, infatti verranno trasmessi formalmente al Dirigente dal parte dell'istruttore e restituiti allo stesso con autorizzazione formale a procedere	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report a verifica dell'avvenuta doppia sottoscrizione degli atti	S/N	SI
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Accertamento, tramite sopralluogo e relativo verbale, dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza", degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato e la relativa previsione di spesa.	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza"	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione dei controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'accertamento dei presupposti e delle condizioni per la "somma urgenza"	S/N	SI
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli Operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della chiamata della chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione dei controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della chiamata della chiamata diretta della ditta, previa consultazione degli elenchi degli operatori economici appositamente predisposti e secondo i criteri di rotazione degli inviti e degli affidamenti	S/N	SI
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	03 - Definizione del corrispettivo	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	S/N	SI
2025PCP15 - Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	04 - Provvedimento di affidamento	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini dell'affidamento	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli a campione sul 70% delle procedure in caso di somma urgenza pervenute circa il rispetto dei criteri e dei requisiti richiesti dalle leggi e dalla lex specialis (bando) ai fini della definizione del corrispettivo	S/N	SI
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	(Controllo) - Atti a doppia firma	L'istruttoria del funzionario/istruttore incaricato sarà corredata dalla sua firma e da quella del Dirigente.	entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Report annuale a verifica della doppia firma sulle isruttorie.	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Effettuazione di controlli di tutte le fasi endoprocedimentali svolte da organi tecnici/funzionarii amministrativo- contabili/ Dir. UOD e DG. Il controllo è effettuato sul totale degli impegni	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale dei controlli effettuati riportanti eventuali incongruità rilevate.	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	I controlli sugli atti procedimentali saranno effettuati mediante istruttoria interna a firma del Funzionario e del Dirigente	ENTRO 30/11/2025	Dirigente SSL	Report annuale dei controlli effettuati (100%) riportanti eventuali incongruità rilevate.	S/N	Si
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Accertamento	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli inerenti la gestione contabile delle entrate mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio gestionale e del documento di accompagnamento mediante istruttoria a doppia firma	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	Report annuale a verifica dell'effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio gestionale e del documento di accompagnamento mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione mediante istruttoria a doppia firma	entro 30/11/2025	dirigente SSL	Report controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Effettuazione di controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	entro 30/11/2025	dirigente SSL	Report controlli sul 30% delle proposte inerenti la predisposizione e variazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, mediante istruttoria a doppia firma	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Progettazione (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla progettazione (PNRR)	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la predisposizione di bandi e selezione dei progetti (PNRR)	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	03 - Monitoraggio (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti al monitoraggio (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	04 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti alla gestione finanziaria e contabile (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti la comunicazione e le azioni di informazione (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti al coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	07 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione dei dipendenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne o linee guida.	Invio di note informative contenenti circolari o linee guida inerenti agli adempimenti connessi al trattamenti delle irregolarità (PNRR).	Entro il 30.11.2025	Dirigente SSL	Invio di almeno una nota informativa	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	02 - Controlli di I livello	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	ENTRO IL 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	03 - Controlli PNRR	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF24 - CONTROLLI	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati mediante riunioni annuali	entro il 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	Num.	1.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati	verifica dell'attuazione degli interventi finanziati in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi, mediante riunioni annuali	ENTRO IL 30/11/2025	dirigente SSL	Verbali delle riunioni effettuate a verifica dell'attuazione degli interventi finanziati, in relazione alla rendicontazione delle spese inerenti agli stessi	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Predisposizione foglio firma inoltrato senza preavviso	30.11.2025	Dirigente SSL	Report dei controlli a campione (almeno uno ogni semestre) effettuati sulla presenza dei dipendenti in ufficio (apposizione di orario e firma sul foglio presenze e controfirma del dirigente	S/N	SI
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo periodico sul carico di lavoro attribuito ai dipendenti	Confronti periodici con il Dirigente di Staff	entro il 30/11/2025	Dirigente SSL	Riunioni annuali	Num.	2.00
600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA										
Processo	**Struttura**	**Fase**	**Tipologia**	**Misura**	**Modalità attuative**	**Tempistiche**	**Responsabile della misura**	**Descrizione indicatore**	**Unità di misura**	**Target**
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (contributi a supporto imprese sociali e comuni per riutilizzo beni confiscati)	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2024	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (contributi a supporto imprese sociali e comuni per riutilizzo beni confiscati)	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicazione nel portale regionale delle informazioni di sintesi relative alle iniziative finanziate dall'Ufficio.	Con la Misura proposta, si intende fornire alla cittadinanza una informazione generale sulle politiche attuate dall'Ufficio Speciale, che consenta una visione più sistematica e non meramente elencativa dei provvedimenti di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici e di società partecipate, aggregando gli stessi sulla base delle specifiche politiche di competenza dell'Ufficio. L'infromazione verrà pubblicata nella sezione del portale regionale dedicata alle specifiche tematiche (sezione "tutte le tematiche").	30/11/2024	Dirigente della struttura	informazioni di sintesi pubblicate/iniziative finanziate	Perc.	80.00
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Report di sintesi delle attività svolte.	L'attività si concretizzerà in due fasi: - Predisposizione del Format di Report - Alimentazione del Report Il Direttore Generale produce il report complessivo sulla base delle attività di reporting dei Dirigenti delle SSL.	Report prodotto entro il 30/11/2024	A carico della SSL di riferimento del Processo	Indicatore: Report prodotto Target: alimentazione entro il 30/11/2024	S/N	SI
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600901 - Rapporti con Enti locali	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi per associazionismo e alte comunità montane)	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2024	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600901 - Rapporti con Enti locali	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi per associazionismo e alle comunità montane)	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicazione nel portale regionale delle informazioni di sintesi relative alle iniziative finanziate dall'Ufficio.	Con la Misura proposta, si intende fornire alla cittadinanza una informazione generale sulle politiche attuate dall'Ufficio Speciale, che consenta una visione più sistematica e non meramente elencativa dei provvedimenti di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici e di società partecipate, aggregando gli stessi sulla base delle specifiche politiche di competenza dell'Ufficio. L'infromazione verrà pubblicata nella sezione del portale regionale dedicata alle specifiche tematiche (sezione "tutte le tematiche").	30/11/2024	Dirigente della struttura	informazioni di sintesi pubblicate/iniziative finanziate	Perc.	80.00
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	600901 - Rapporti con Enti locali	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Report di sintesi delle attività svolte.	L'attività si concretizzerà in due fasi: - Predisposizione del Format di Report - Alimentazione del Report Il Direttore Generale produce il report complessivo sulla base delle attività di reporting dei Dirigenti delle SSL.	Report prodotto entro il 30/11/2024	A carico della SSL di riferimento del Processo	Indicatore: Report prodotto Target: alimentazione entro il 30/11/2024	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600904 - Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi per associazionismo e alle comunità montane)	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicazione nel portale regionale delle informazioni di sintesi relative alle iniziative finanziate dall'Ufficio.	Con la Misura proposta, si intende fornire alla cittadinanza una informazione generale sulle politiche attuate dall'Ufficio Speciale, che consenta una visione più sistematica e non meramente elencativa dei provvedimenti di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici e di società partecipate, aggregando gli stessi sulla base delle specifiche politiche di competenza dell'Ufficio. L'infromazione verrà pubblicata nella sezione del portale regionale dedicata alle specifiche tematiche (sezione "tutte le tematiche").	30/11/2024	Dirigente della struttura	informazioni di sintesi pubblicate/iniziative finanziate	Perc.	80.00
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	600904 - Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Report di sintesi delle attività svolte.	L'attività si concretizzerà in due fasi: - Predisposizione del Format di Report - Alimentazione del Report Il Direttore Generale produce il report complessivo sulla base delle attività di reporting dei Dirigenti delle SSL.	Report prodotto entro il 30/11/2024	A carico della SSL di riferimento del Processo	Indicatore: Report prodotto Target: alimentazione entro il 30/11/2024	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi a Comuni ed Unioni di Comuni)	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2023	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi a Comuni ed Unioni di Comuni)	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicazione nel portale regionale delle informazioni di sintesi relative alle iniziative finanziate dall'Ufficio.	Con la Misura proposta, si intende fornire alla cittadinanza una informazione generale sulle politiche attuate dall'Ufficio Speciale, che consenta una visione più sistematica e non meramente elencativa dei provvedimenti di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici e di società partecipate, aggregando gli stessi sulla base delle specifiche politiche di competenza dell'Ufficio. L'infromazione verrà pubblicata nella sezione del portale regionale dedicata alle specifiche tematiche (sezione "tutte le tematiche").	30/11/2023	Dirigente della struttura	informazioni di sintesi pubblicate/iniziative finanziate	Perc.	80.00
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Report di sintesi delle attività svolte.	L'attività si concretizzerà in due fasi: - Predisposizione del Format di Report - Alimentazione del Report Il Direttore Generale produce il report complessivo sulla base delle attività di reporting dei Dirigenti delle SSL.	Report prodotto entro il 30/11/2023	A carico della SSL di riferimento del Processo	Indicatore: Report prodotto Target: alimentazione entro il 30/11/2023	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600906 - Legalità e Sicurezza	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi a comuni per riutilizzo beni confiscati)	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2024	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600906 - Legalità e Sicurezza	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi a comuni per riutilizzo beni confiscati)	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicazione nel portale regionale delle informazioni di sintesi relative alle iniziative finanziate dall'Ufficio.	Con la Misura proposta, si intende fornire alla cittadinanza una informazione generale sulle politiche attuate dall'Ufficio Speciale, che consenta una visione più sistematica e non meramente elencativa dei provvedimenti di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici e di società partecipate, aggregando gli stessi sulla base delle specifiche politiche di competenza dell'Ufficio. L'infromazione verrà pubblicata nella sezione del portale regionale dedicata alle specifiche tematiche (sezione "tutte le tematiche").	30/11/2024	Dirigente della struttura	informazioni di sintesi pubblicate/iniziative finanziate	Perc.	80.00
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi per enti locali ed E.T.S. di cui al Codice del Terzo Settore)	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicazione nel portale regionale delle informazioni di sintesi relative alle iniziative finanziate dall'Ufficio.	Con la Misura proposta, si intende fornire alla cittadinanza una informazione generale sulle politiche attuate dall'Ufficio Speciale, che consenta una visione più sistematica e non meramente elencativa dei provvedimenti di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici e di società partecipate, aggregando gli stessi sulla base delle specifiche politiche di competenza dell'Ufficio. L'infromazione verrà pubblicata nella sezione del portale regionale dedicata alle specifiche tematiche (sezione "tutte le tematiche").	30/11/2024	Dirigente della struttura	informazioni di sintesi pubblicate/iniziative finanziate	Perc.	80.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Report di sintesi delle attività svolte.	L'attività si concretizzerà in due fasi: - Predisposizione del Format di Report - Alimentazione del Report Il Direttore Generale produce il report complessivo sulla base delle attività di reporting dei Dirigenti delle SSL.	Report prodotto entro il 30/11/2024	A carico della SSL di riferimento del Processo	Indicatore: Report prodotto Target: alimentazione entro il 30/11/2024	S/N	SI
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Report di sintesi delle attività svolte.	L'attività si concretizzerà in due fasi: - Predisposizione del Format di Report - Alimentazione del Report Il Direttore Generale produce il report complessivo sulla base delle attività di reporting dei Dirigenti delle SSL.	Report prodotto entro il 30/11/2024	A carico della SSL di riferimento del Processo	Indicatore: Report prodotto Target: alimentazione entro il 30/11/2024	S/N	SI
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Report di sintesi delle attività svolte.	L'attività si concretizzerà in due fasi: - Predisposizione del Format di Report - Alimentazione del Report Il Direttore Generale produce il report complessivo sulla base delle attività di reporting dei Dirigenti delle SSL.	Report prodotto entro il 30/11/2024	A carico della SSL di riferimento del Processo	Indicatore: Report prodotto Target: alimentazione entro il 30/11/2024	S/N	SI

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Predisposizione di una check list	entro 60 giorni dall'approvazione del PIAO	Responsabile SPL	Predisposizione check list	S/N	SI
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Trasparenza	(Trasparenza) - Report periodico delle pubblicazioni effettuate	Redazione report sulle pubblicazioni effettuate	Semestrale	Responsabile SPL	Redazione report sulle pubblicazioni effettuate	S/N	SI
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Un documento (report) in cui sarà riportato il riepilogo dei decreti, di cui alla misura in oggetto, con il dettaglio dei funzionari istruttori coinvolti.	entro il 30/11	Responsabile dell'Ufficio	Un documento (report) in cui sarà riportato il riepilogo dei decreti, di cui alla misura in oggetto, con il dettaglio dei funzionari istruttori coinvolti.	S/N	SI
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	601001 - Vigilanza e controllo analogo sulle società sugli enti e organismi diversi dalle società partecipati o controllati	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	(Controllo) - Istruttoria condivisa tra istruttore, funzionario e dirigente	Elenco riepilogativo dei decreti di impegno, di cui alla misura in oggetto, con il dettaglio dei funzionari istruttori coinvolti.	entro il 30/11	Responsabile dell'Ufficio	Elenco riepilogativo dei decreti di impegno, di cui alla misura in oggetto, con il dettaglio dei funzionari istruttori coinvolti.	S/N	SI

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Istruttoria e predisposizione della relazione di supporto alle memorie difensive	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Monitoraggio delle tempistiche procedimentali	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Rispetto dei tempi procedimentali	S/N	SI
2025PAL02 - Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Istruttoria e predisposizione della relazione di supporto alle memorie difensive	Controllo	Potenziamento dei controlli	Attivazione team in caso di necessità	Entro il 30 novembre	Dirigente	Attivazione del team amministrativo in caso di ricorsi	S/N	SI
2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Intero processo	Controllo	Potenziamento dei controlli	Controllo sui tempi di adozione degli atti di liquidazione	Entro il 30 novembre	Dirigente	Verifiche del team contabile in caso di ricorso	Perc.	100.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Informativa per Avvocatura	Controllo	rispetto della tempistica per la predisposizione delle istruttorie	Controllo trimestrale da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Dirigente	Attivazione del team amministrativo in caso di ricorsi	S/N	SI
2025PAL07 - Decisione a seguito di ricorso amministrativo	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controllo sul rispetto della tempistica utile per la adozione della decisione.	Avvalimento del team di controllo per il rispetto della tempistica	Entro il 30 novembre	Dirigente	Controllo sugli atti endoprocedimentali dal team amministrativo	Perc.	100.00
2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Assistenza e supporto al Commissario ad acta	Controllo	(Controllo) - Controllo sugli atti endoprocedimentali	Controllo durante le fasi endoprocedimentali	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sugli atti	S/N	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Pareri / Supporto alla redazione di atti	Controllo	Controllo da parte del team amministrativo dei ricorsi	Controllo da parte del team amministrativo dei ricorsi	Entro il 30 novembre	Dirigente	Attivazione del team amministrativo in caso di richiesta supporto alla redazione di atti	S/N	Si
2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	Disciplina del conflitto di interessi	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Dirigente	Dichiarazione di insussistenza cause di conflitto di interesse	Perc.	100.00
2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - predisposizione bozza convenzione / protocollo	Disciplina del conflitto di interessi	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Dirigente	Dichiarazione di insussistenza cause di conflitto di interesse	Perc.	100.00
2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)	Controllo	[Controllo] - Rispetto della tempistica per la predisposizione delle istruttorie	Rispetto della tempistica dei riscontri in materia di anticorruzione	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report finale sulle tempistiche dei riscontri effettuati in materia di anticorruzione	S/N	Si
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Monitoraggio degli obblighi di pubblicazione previsti per legge	30 Novembre	Il dirigente	Report finale sull'avvenuta pubblicazione degli atti soggetti ad obbligo di pubblicazione	Num.	1.00
2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)	Controllo	(Controllo) - Monitoraggio dei tempi procedimentali	Controllo sulla tempistica procedimentale	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report finale sull'avvenuta pubblicazione nei tempi previsti	Num.	1.00
2025PAT07 - Attività in materia di tutela della privacy	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Adempimenti di competenza	Sensibilizzazione e partecipazione	Autorizzazioni ad personam al trattamento dei dati	Verifica dell'effettivo rilascio dell'autorizzazione al trattamento dei dati e notifica al dipendente	entro il 30 Novembre	dirigente	Attestazione da parte del dirigente dell'avvenuta verifica	S/N	Si
2025PAT15 - Attività in materia di digitalizzazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Utilizzo di check list per monitorare l'attività	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Predisposizione di una check list di controllo	S/N	Si
2025PAT15 - Attività in materia di digitalizzazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Intero processo	Controllo	Istruttoria condivisa tra dirigenti, funzionari ed istruttori	Condivisione delle istruttorie	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Atti a firma congiunta (funzionario istruttore e dirigente)	S/N	Si
2025PCO04 - Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Intero processo per quanto di competenza	Controllo	Condivisione del lavoro da parte del team contabile	Controllo da parte del team contabile	30 novembre	Il dirigente	controllo interno da parte del team contabile	S/N	Si
2025PCP01 - Programmazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	03 - Nomina del RUP	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo sulle dichiarazioni di insussistenza cause di incompatibilità e conflitto di interesse	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Numero dichiarazioni /N. dipendenti nominati RUP	Perc.	30.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Rotazione	Rotazione del personale	attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team (misura sostitutiva della rotazione)	Entro il 30 novembre	Dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre;	Perc.	100.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione del personale.	Attribuzioni delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazioni i team	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre	Perc.	100.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo sulle dichiarazioni di insussistenza cause di incompatibilità e conflitto di interesse	Entro il 30 novembre	Il dirigente	N. dichiarazioni / N. totale DEC e DL	Perc.	30.00
2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - stipula del contratto/ordine MEPA	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo autodichiarazione del sottoscrittore del contratto	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo veridicità dichiarazione soggetto sottoscrittore del contratto	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Nomina del collaudatore	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo veridicità dichiarazioni	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati al collaudo	Perc.	30.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati	Perc.	30.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Verifica della veridicità delle dichiarazioni rese	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo dichiarazioni rese / progetti in essere	Perc.	30.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate nel rispetto dei tempi/fatture pervenute	Perc.	100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Controllo	[Controllo] - Potenziamento dei controlli.	Controlli in caso di controversie da parte del team amministrativo	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Attivazione team amministrativo in caso di controversie	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo veridicità dichiarazioni dei funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Perc.	30.00
2025PCP06 - Rendicontazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Perc.	30.00
2025PCP06 - Rendicontazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate/fatture da liquidare	Perc.	100.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Controllo	Controlli sull'operatore economico	Controlli sulla documentazione dell'operatore economico	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli morali (informativa antimafia) e controlli di regolarità contributiva (durc) sull'operatore economico	S/N	Si
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Provvedimento di affidamento	Controllo	Controlli sull'operatore economico	Controllo sulla documentazione prodotta dall'operatore economico	Entri il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla moralità (informativa antimafia) e sulla regolarità contributiva (durc) dell'operatore economico	S/N	Si
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Disciplina del conflitto di interessi	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo su Dichiarazione di insussistenza cause di conflitto di interesse da parte del funzionario incaricato dell'istruttoria	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo su Dichiarazione di insussistenza cause di conflitto di interesse da parte del funzionario incaricato dell'istruttoria	Perc.	30.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo sulla veridicità delle dichiarazioni di conflitto d'interesse	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla veridicità delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse da parte dei funzionari incaricati	Perc.	30.00
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa (compresi quelli relativi alle casse economali)	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controlla da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Attivazione del team contabile che verifica la regolarità degli impegni di spesa	S/N	Si
2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate/fatture pervenute	Perc.	100.00
2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Accertamento	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controlli da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli contabili da parte del team contabile	S/N	Si
2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Variazioni del DTA e del Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli contabili da parte del team contabile	Num.	2.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Predisposizione delle Schede di Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli contabili da parte del team contabile	Num.	2.00
2025PGE39 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Variazioni del Bilancio di previsione relative ai Capitoli assegnati alla Struttura, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	I dirigente	Controlli contabili da parte del team contabile	Num.	2.00
2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Progettazione (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli sulle dichiarazioni assenza conflitto di interessi	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Perc.	30.00
2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli sulle check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla completezza e coerenza delle check list	Perc.	30.00
2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	03 - Monitoraggio (anche PNRR)	Controllo	Controllo attività	Controllo sull'attività di gestione	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report sul monitoraggio dei decreti soggetti ad obbligo di trasparenza e monitoraggio liquidazioni	Num.	1.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	04 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Controllo a campione sui decreti di natura contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo di regolarità sui decreti di natura contabile	Perc.	30.00
2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	05 - Comunicazione ed azioni di informazione (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controllo dell'avvenuta pubblicazione dell'atto/provvedimento	Controllo pubblicazione degli atti soggetti ad obbligo di pubblicazione	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli da parte dei team amministrativo/contabile	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	08 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Utilizzo di una check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli da parte del team addetto a redazione di checklist	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	09 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Controllo interno del team contabile	Controllo interno del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo interno del team contabile	Perc.	30.00
2025PGF23 - GESTIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	10 - Gestione assistenze tecniche (PNRR)	Sensibilizzazione e partecipazione	Sensibilizzazione assistenza tecnica	Notifica codice di comportamento ai dipendenti dell'assistenza tecnica	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Notifica codice comportamento dipendenti Regione Campania	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli sulle dichiarazioni di incompatibilità	Perc.	30.00
2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Controlli di I livello	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli sulle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Perc.	30.00
2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	03 - Controlli di I livello	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli sulla documentazione degli organismi terzi	Perc.	30.00
2025PGF24 - CONTROLLI	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	05 - Controlli PNRR	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Verifiche sulla documentazione amministrativo contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli contabili da parte del team contabile	S/N	Si
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Utilizzo di check list per la rendicontazione	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli da parte del team addetti a redazione di checklist	Perc.	30.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Monitoraggio contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli contabili da parte del team contabile	S/N	Si
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Predisposizione della check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo check list	Perc.	30.00
2025PIN09 - Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Definizione Fabbisogno; liquidazione	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione mediante misura sostitutiva (doppia firma).	Apposizione sul provvedimento della firma del dirigente SSL (o del funzionario) e del dirigente SPL	Entro il 30 novembre	Dirigente	N. provvedimenti a doppia firma/N. provvedimenti adottati	Perc.	100.00
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2022	Dirigente della struttura	Report a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione del personale o doppia firma	Rotazione del personale in fase di assegnazione dell'incarico o doppia firma	30 novembre	Dirigente della struttura	[Rotazione] - Rotazione del personale o doppia firma	S/N	Si
2025PPE05 - Pianificazione del personale e dotazione organica	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Individuazione quali/quantitativa delle unità occorrenti alla SPL e comunicazione del relativo fabbisogno alla SPL competente in materia di personale	Disciplina del conflitto di interessi	Controllo dichiarazioni di conflitti di interesse	Controllo dichiarazioni di conflitti di interesse	30 novembre	Il dirigente	Controllo dichiarazioni di conflitti di interesse	Perc.	30.00
2025PPE08 - Mobilità interna	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	02 - Disposizioni in materia di organizzazione e mobilità del personale tra le SSL	Controllo	Doppia firma del provvedimento	Doppia firma del provvedimento	30 Novembre	Il dirigente	Doppia firma del provvedimento	Perc.	50.00
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Intero processo	Controllo	[Controllo] - Controlli a campione sulla rilevazione delle presenze.	Rilevazione delle presenze mediante circolazione di un foglio presenze da riscontrare durante la giornata lavorativa.	Entro il 30 novembre	Dirigente	Emissione foglio presenze nel corso dell'anno	Num.	4.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia.	Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia mediante adozione di circolare interna	Entro il 30 novembre	Dirigente	Adozione circolare interna	S/N	Si
2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	01 - Coordinamento e predisposizione dei programmi regionali in materia di innovazione e trasferimento tecnologico	Trasparenza	[Trasparenza] - Pubblicazione sull'Home regionale Trasparenza Amministrativa.	Pubblicazione su amministrazione trasparenza - altri contenuti del piano triennale per la digitalizzazione	Entro il 30 novembre	Dirigente	Pubblicazione del piano	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	601101 - Infrastrutture digitali	01 - Informativa per Avvocatura	Controllo	[Controllo] - Rispetto della tempistica per la predisposizione delle istruttorie.	Controllo trimestrale da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Dirigente	Attivazione del team amministrativo in caso di ricorsi	S/N	Si
2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	601101 - Infrastrutture digitali	01 - predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	Controllo	Controllo attività	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Dirigente	Controllo tecnico amministrativo sulla bozza dei protocolli d'intesa, accordi di programma con altri enti Amministrazioni.	S/N	Si
2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	601101 - Infrastrutture digitali	01 - predisposizione bozza convenzione / protocollo	Controllo	Controllo attività	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Dirigente	Controllo tecnico amministrativo sulla bozza di Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	S/N	Si
2025PCP02 - Progettazione della gara	601101 - Infrastrutture digitali	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione del personale.	attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team (misura sostitutiva della rotazione)	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre;	Perc.	100.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	601101 - Infrastrutture digitali	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione del personale.	attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre	Perc.	100.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601101 - Infrastrutture digitali	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati	Perc.	30.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601101 - Infrastrutture digitali	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Trasparenza	Controlli aziende fornitrici	Verifiche contabili (richiesta durc) ed amministrative (richiesta antimafia) delle aziende fornitrici.	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli contabili ed amministrativi sulle aziende fornitrici	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601101 - Infrastrutture digitali	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate nel rispetto dei tempi/fatture pervenute	Perc.	100.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601101 - Infrastrutture digitali	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Controllo	Potenziamento dei controlli	Controlli in caso di controversie da parte del team amministrativo	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Attivazione team amministrativo in caso di controversie	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601101 - Infrastrutture digitali	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Trasparenza	Istruttoria condivisa	Doppia firma sulle istruttorie	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Doppia firma	S/N	Si
2025PCP06 - Rendicontazione	601101 - Infrastrutture digitali	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Perc.	30.00
2025PCP06 - Rendicontazione	601101 - Infrastrutture digitali	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate/fatture da liquidare	Perc.	100.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	601101 - Infrastrutture digitali	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Controllo	Controlli sull'operatore economico	Controllo sulla documentazione prodotta dall'operatore economico	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla moralità (informativa antimafia) e sulla regolarità contributiva (durc) dell'operatore economico	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	601101 - Infrastrutture digitali	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli sulle check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo completezza e coerenza di quanto indicato nelle check	Perc.	30.00
2025PGF23 - GESTIONE	601101 - Infrastrutture digitali	02 - Monitoraggio	Controllo	Controllo attività	Controllo attività di gestione	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report sul monitoraggio dei decreti soggetti ad obbligo di trasparenza e monitoraggio liquidazioni	Num.	3.00
2025PGF23 - GESTIONE	601101 - Infrastrutture digitali	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Utilizzo di una check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Check list per controllo attività	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	601101 - Infrastrutture digitali	06 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Regolamentazione	Report periodico delle irregolarità	Report semestrale delle irregolarità riscontrate redatto dal team contabile e validato dal referente contabile.	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report semestrale delle irregolarità riscontrate	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	601101 - Infrastrutture digitali	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
2025PGF24 - CONTROLLI	601101 - Infrastrutture digitali	02 - Controlli di I livello	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità	Perc.	30.00
2025PGF24 - CONTROLLI	601101 - Infrastrutture digitali	03 - Controlli PNRR	Controllo	Controllo di regolarità contabile	Verifiche da parte del team contabile.	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Verifiche semestrali sui SAL presentati	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	601101 - Infrastrutture digitali	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601101 - Infrastrutture digitali	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Predisposizione di una check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo check list	Perc.	30.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601101 - Infrastrutture digitali	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Monitoraggio contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report monitoraggio flussi finanziari	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	601101 - Infrastrutture digitali	21 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Foglio presenze	30 novembre	il dirigente	Foglio firme presenze	Num.	4.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	601101 - Infrastrutture digitali	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia.	Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia mediante adozione di circolare interna	Entro il 30 novembre	Dirigente	Adozione circolare interna	S/N	SI
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - Informativa per Avvocatura	Controllo	[Controllo] - Rispetto della tempistica per la predisposizione delle istruttorie.	Controllo trimestrale da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Dirigente	Attivazione del team amministrativo in caso di ricorsi	S/N	SI
2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	Controllo	Controllo attività	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Dirigente	Controllo tecnico amministrativo sulla bozza dei protocollo di intesa, accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	S/N	SI
2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - predisposizione bozza convenzione / protocollo	Controllo	Controllo attività	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Dirigente	Controllo tecnico amministrativo sulla bozza di Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	S/N	SI
2025PCP02 - Progettazione della gara	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione del personale.	attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team (misura sostitutiva della rotazione)	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre	Perc.	100.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione del personale.	attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre	Perc.	100.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati	Perc.	30.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	04 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate nel rispetto dei tempi/fatture pervenute	Perc.	100.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	05 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Controllo	[Controllo] - Potenziamento dei controlli.	Controlli in caso di controversie da parte del team amministrativo	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Attivazione team amministrativo in caso di controversie	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	06 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Trasparenza	Istruttoria condivisa	Doppia firma sulle istruttorie	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Doppia firma	S/N	SI
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	07 - Verifiche in corso di esecuzione	Trasparenza	Pubblicazione ai sensi dell' art. 35 D. Lgs 33/2013	Pubblicazione ai sensi dell' art. 35 D. Lgs 33/2013	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Link alla Pubblicazione ai sensi dell' art. 35 D. Lgs 33/2013	S/N	SI
2025PCP06 - Rendicontazione	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Perc.	30.00
2025PCP06 - Rendicontazione	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate/fatture da liquidare	Perc.	100.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Controllo	Controlli sull'operatore economico	Controllo sulla documentazione prodotta dall'operatore economico	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla moralità (informativa antimafia) e sulla regolarità contributiva (durc) dell'operatore economico	S/N	SI
2025PGF23 - GESTIONE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controlli sulle check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla completezza e coerenza delle check list	Num.	30.00
2025PGF23 - GESTIONE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	02 - Monitoraggio	Controllo	Controllo attività	Controllo attività di gestione	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report sul monitoraggio dei decreti soggetti ad obbligo di trasparenza e monitoraggio liquidazioni	Num.	3.00
2025PGF23 - GESTIONE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Utilizzo di una check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Check list per monitorare l'attività	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	05 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Trasparenza	Report periodico delle irregolarità	Report semestrale delle irregolarità riscontrate redatto dal team contabile e validato dal referente contabile.	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report semestrale delle irregolarità riscontrate	S/N	SI
2025PGF24 - CONTROLLI	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
2025PGF24 - CONTROLLI	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	02 - Controlli di I livello	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
2025PGF24 - CONTROLLI	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	03 - Controlli PNRR	Controllo	Controllo di regolarità contabile	Verifiche da parte del team contabile.	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Verifiche semestrali sui SAL presentati	S/N	SI
2025PGF24 - CONTROLLI	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Predisposizione di una check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo check list	Perc.	30.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Controllo	(Controllo) - Controllo di regolarità contabile	Monitoraggio contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report monitoraggio flussi finanziari	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	21 - Intero processo	Controllo	controllo presenze assenze	Foglio presenze giornata lavorativa	30 novembre	Il dirigente	Foglio presenze/assenze	Num.	4.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia.	Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia mediante adozione di circolare interna	Entro il 30 novembre	Dirigente	Adozione circolare interna	S/N	Si
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Informativa per Avvocatura	Controllo	[Controllo] - Rispetto della tempistica per la predisposizione delle istruttorie.	Controllo trimestrale da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Attivazione del team amministrativo in caso di ricorsi	S/N	Si
2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Predisposizione della bozza di convenzione/protocollo	Controllo	Controllo attività	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni conflitti d'interesse da parte del firmatario	Perc.	30.00
2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Predisposizione della bozza di convenzione/protocollo	Controllo	Controllo attività	Controlli su dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli sulle dichiarazioni conflitti d'interesse da parte del firmatario	Perc.	30.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione del personale.	attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team (misura sostitutiva della rotazione)	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre;	Perc.	100.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	02 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione del personale.	Attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team (misura sostitutiva della rotazione)	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre	Perc.	100.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo dei requisiti morali dei funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati	Perc.	30.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	02 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Trasparenza	Pubblicazione ai sensi dell' art. 35 D. Lgs 33/2013	Pubblicazione ai sensi dell' art. 35 D. Lgs 33/2013	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Link alla Pubblicazione ai sensi dell' art. 35 D. Lgs 33/2013	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	03 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Controllo	Controllo di regolarità contabile	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate nel rispetto dei tempi/fatture pervenute	Perc.	100.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	04 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Controllo	[Controllo] - Potenziamento dei controlli.	Controlli in caso di controversie da parte del team amministrativo	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Attivazione team amministrativo in caso di controversie	S/N	Si
2025PCP06 - Rendicontazione	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Perc.	30.00
2025PCP06 - Rendicontazione	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate/fatture da liquidare	Perc.	100.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Controllo	Controlli sull'operatore economico	Controllo sulla documentazione prodotta dall'operatore economico	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla moralità (informativa antimafia) e sulla regolarità contributiva (durc) dell'operatore economico	S/N	Si
2025PGF23 - GESTIONE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Controllo	Controlli a campione	Controlli sulle check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla completezza e coerenza delle check list	Perc.	30.00
2025PGF23 - GESTIONE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	02 - Monitoraggio	Controllo	Controllo attività	Controllo attività di gestione	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report sul monitoraggio dei decreti soggetti ad obbligo di trasparenza e monitoraggio liquidazioni	Num.	3.00
2025PGF23 - GESTIONE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	03 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Controllo	Predisposizione ed utilizzo di una check list	Utilizzo di una check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Check list per monitorare l'attività	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	04 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Trasparenza	Report periodico	Report periodici sulle irregolarità riscontrate	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report periodici sulle irregolarità riscontrate	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Controlli di competenza dei responsabili attuazione (ROS, SPL,ecc.)	Controllo	Controlli a campione	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PGF24 - CONTROLLI	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	02 - Controlli di I livello	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
2025PGF24 - CONTROLLI	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	03 - Controlli PNRR	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Verifiche di natura amministrativa e contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Verifiche semestrali sui SAL presentati	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	04 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi	Controllo	Controlli a campione	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Controllo	Verifiche semestrali sui SAL pervenuti	Verifiche semestrali sui SAL pervenuti	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Verifiche semestrali sui SAL pervenuti	S/N	Si
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali	Controllo	Verifiche semestrali sui SAL pervenuti	Verifiche sulla documentazione amministrativo contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Verifiche semestrali sui SAL pervenuti	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Intero processo	Controllo	Controllo presenze assenze	Foglio presenze assenze giornata lavorative	30 novembre	il dirigente	Foglio presenze assenze giornata lavorative	Num.	4.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	601103 - Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia.	Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia mediante adozione di circolare interna	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Adozione circolare interna	Perc.	1.00
2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Informativa per Avvocatura	Controllo	[Controllo] - Rispetto della tempistica per la predisposizione delle istruttorie.	Controllo trimestrale da parte del team contabile	Entro il 31 ottobre	Dirigente	Attivazione del team amministrativo in caso di ricorsi	S/N	Si
2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	Controllo	Controllo attività	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Dirigente	Controllo tecnico amministrativo sulla bozza dei protocolli d'intesa, convenzioni, accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	S/N	Si
2025PAT04 - Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - predisposizione bozza convenzione / protocollo	Controllo	Controllo attività	Dichiarazione conflitti d'interesse da parte del firmatario	Entro il 30 novembre	Dirigente	Controllo tecnico amministrativo sulla bozza di Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	S/N	Si
2025PCP02 - Progettazione della gara	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione del personale.	attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre	Perc.	100.00
2025PCP02 - Progettazione della gara	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione.	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione del personale.	attribuzione delle progettazioni secondo un criterio di rotazione o progettazione in team (misura sostitutiva della rotazione)	Entro il 30 novembre	Il dirigente	n. progettazioni proporzionalmente attribuite ai tecnici della struttura (o gestite da team)/n. progettazioni da produrre	Perc.	100.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo dei requisiti morali rese dai funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Perc.	30.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)	Trasparenza	Controlli sulle aziende fornitrici	Verifiche contabili (richiesta durc) ed amministrative (richiesta antimafia) delle aziende fornitrici.	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Verifiche contabili ed amministrative sulle aziende fornitrici	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate nel rispetto dei tempi/fatture pervenute	Perc.	100.00
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)	Controllo	[Controllo] - Potenziamento dei controlli.	Controlli in caso di controversie da parte del team amministrativo	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Attivazione team amministrativo in caso di controversie	S/N	Si
2025PCP05 - Esecuzione del contratto	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto	Trasparenza	Istruttoria condivisa	Doppia firma sulle istruttorie	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Doppia firma	S/N	Si
2025PCP06 - Rendicontazione	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo delle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo e verifica dei requisiti morali dei funzionari incaricati mediante autodichiarazione resa e successive verifiche	Perc.	30.00
2025PCP06 - Rendicontazione	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)	Controllo	[Controllo] - Controllo di regolarità contabile.	Controllo di regolarità contabile da parte del team contabile	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Fatture liquidate/fatture da liquidare	Perc.	100.00
2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto	Controllo	Controlli sull'operatore economico	Controllo sulla documentazione prodotta dall'operatore economico	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulla moralità (informativa antimafia) e sulla regolarità contributiva (durc) dell'operatore economico	S/N	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo sulle dichiarazioni di conflitto d'interesse	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni rese dai funzionari incaricati	Perc.	30.00
2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta	Controllo	[Controllo] - Controllo e verifica dei requisiti morali e conflitto d'interesse.	Controllo sulle dichiarazioni di conflitto d'interesse	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse rese dai funzionari incaricati	Perc.	30.00
2025PGF23 - GESTIONE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo delle check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo completezza e coerenza di quanto indicato nelle check	Perc.	30.00
2025PGF23 - GESTIONE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	02 - Monitoraggio	Controllo	Controllo attività	Controllo attività di gestione	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report sul monitoraggio dei decreti soggetti ad obbligo di trasparenza e monitoraggio liquidazioni	Num.	3.00
2025PGF23 - GESTIONE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Utilizzo di una check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Check list per monitorare l'attività	Num.	1.00
2025PGF23 - GESTIONE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	06 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità	Trasparenza	Report periodico delle irregolarità	Report semestrale delle irregolarità riscontrate redatto dal team contabile e validato dal referente contabile.	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Report semestrale delle irregolarità riscontrate	S/N	Si
2025PGF24 - CONTROLLI	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
2025PGF24 - CONTROLLI	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	02 - Controlli di I livello	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
2025PGF24 - CONTROLLI	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	03 - Controlli PNRR	Controllo	(Controllo) - Controlli a campione	Controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai responsabili	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controlli sulle dichiarazioni di incompatibilità rese	Perc.	30.00
2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Rendicontazione delle spese ed interventi	Controllo	(Controllo) - Predisposizione e utilizzo di una check list	Predisposizione di una check list	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Controllo check list	Perc.	30.00
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Controllo	[Controllo] - Monitoraggio tempi procedimentali.	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti al 30/11 e predisposizione di reportistica	30/11/2022	Dirigente della struttura	Relazione a conclusione del monitoraggio, da trasmettere al RPCT	S/N	Si
2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	Rotazione	[Rotazione] - Rotazione del personale o doppia firma	Rotazione del personale in fase di assegnazione dell'incarico o doppia firma	30 Novembre	Dirigente della struttura	[Rotazione] - Rotazione del personale o doppia firma	S/N	Si
2025PPE13 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Intero processo	Controllo	(Controllo) - Controllo delle presenze tramite emissione di un foglio firme	Rilevazione delle presenze mediante circolazione di un foglio presenze da riscontrare durante la giornata lavorativa.	Entro il 30 novembre	Il dirigente	Rilevazione delle presenza tramite circolazione di un foglio firme	Num.	4.00
2025PPE14 - Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	01 - Intero processo	Sensibilizzazione e partecipazione	[Sensibilizzazione e partecipazione] - Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia.	Sensibilizzazione del personale sulle tematiche ratio materia mediante adozione di circolare interna	Entro il 30 novembre	Dirigente	Adozione circolare interna	S/N	Si

700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB

Processo	Struttura	Fase	Tipologia	Misura	Modalità attuative	Tempistiche	Responsabile della misura	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target

fonte: http://burc.regione.campania.it

2025PAR27 - Programmazione e Coordinamento dei flussi di trattamento e smaltimento finale FUT, FUTS e FUTSR in discariche	700504 - Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	01 - Intero processo	Controllo	Azioni di monitoraggio per il raggiungimento degli obiettivi di performance	Realizzazione di verifiche e controlli con cadenza trimestrale sui dati acquisti e sul raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano della Performance	entro il 30/11/2025	Dirigente UOD 70.05.04	numero di azioni di monitoraggio per il raggiungimento degli obiettivi (indicatore del piano delle performance)	Num.	4.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice struttura	Descrizione struttura	Grado priorità rotazione
500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	Medio
500101	Gestione finanziaria del PO FSE Campania	Basso
500102	Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	Medio
500103	Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86 641/96 e 208/98	Medio
500104	Controlli di I livello FSE	Basso
500105	Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	Medio
500191	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Medio
500192	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	Basso
500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Medio
500201	Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano	Basso
500202	Attività artigianali commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	Medio
500203	Energia efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia	Alto
500204	Programmazione negoziata. Sviluppo di reti distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	Medio
500205	Competitività delle imprese Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	Medio
500206	Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	Basso
500212	Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	Basso
500291	STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	Basso
500292	STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	Medio

500293	STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali Aree di crisi Crisi industriali – Z.E.S.	Medio
500294	STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	Basso
500300	DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	Medio
500302	Assistenza Tecnica e Comunicazione	Basso
500305	Programmazione risorse	Basso
500306	Controlli di primo livello del PO FESR	Medio
500391	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Medio
500392	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	Medio
500393	STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	Basso
500394	STAFF Grandi Progetti	Medio
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	Alto
500401	Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	Alto
500402	Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	Alto
500403	Attuazione del Piano Regionale di Assistenza sanitaria territoriale	Alto
500404	Assistenza ospedaliera	Alto
500405	Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	Medio
500406	Politica del farmaco e dispositivi	Alto
500407	Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	Basso
500408	Organismo Tecnicamente Accreditante	Basso
500409	Edilizia sanitaria gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	Basso
500410	Personale del S.S.R.	Medio
500411	Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	Medio
500412	Assistenza e interventi sociosanitari	Alto
500413	Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.	Basso
500415	Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	Basso

500416	Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	Basso
500417	Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	Basso
500491	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Medio
500492	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	Medio
500493	STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	Alto
500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	Basso
500501	Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	Basso
500502	Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi asili nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	Medio
500505	Sport	Basso
500591	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Basso
500592	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	Basso
500600	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	Basso
500602	Fondi regionali nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	Basso
500604	Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana	Medio
500605	Bonifiche	Basso
500607	Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	Basso
500608	Tutela delle acque – Contratti di fiume	Basso
500616	Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	Basso
500692	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	Basso

500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	Basso
500715	Politica Agricola Comune	Basso
500716	Competitività e Filiere Agroalimentari	Basso
500717	Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	Basso
500718	Ambiente, Foreste e Clima	Basso
500719	Caccia, Pesca ed Acquacoltura	Basso
500720	Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	Basso
500721	Servizio Fitosanitario	Basso
500722	Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	Medio
500723	Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	Medio
500724	Zootecnica e Benessere Animale	Medio
500725	Agricoltura Urbana e Costiera	Basso
500726	Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	Basso
500791	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Basso
500792	STAFF- Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	Basso
500793	STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	Basso
500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	Medio
500801	Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	Medio
500802	Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	Medio
500803	“Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	Medio
500805	Gestione finanziaria- Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	Medio
500806	Infrastrutture ferroviarie	Medio
500807	Infrastrutture viarie e viabilità regionale	Medio
500808	Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	Medio
500891	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Medio
500892	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	Medio
500893	STAFF - Società Enti e Organismi di riferimento	Medio
500894	STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	Medio
500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	Medio
500901	Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	Medio

500906	Affari giuridico legali e amministrativi	Medio
500992	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Medio
500993	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	Medio
500994	Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell'architettura	Medio
501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	Medio
501001	Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	Medio
501002	Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	Medio
501005	Startup innovative ed Economia Digitale	Medio
501091	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	Medio
501093	STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	Medio
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	Medio
501101	Istruzione	Medio
501102	Politiche giovanili	Medio
501104	Formazione professionale	Alto
501105	Servizio territoriale provinciale Avellino	Medio
501106	Servizio territoriale provinciale Benevento	Medio
501107	Servizio territoriale provinciale Caserta	Medio
501108	Servizio territoriale provinciale Salerno	Medio
501109	Edilizia Scolastica	Medio
501110	Servizio territoriale provinciale Napoli	Medio
501191	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Medio
501192	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	Medio
501193	STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	Medio
501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	Basso
501201	Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	Medio
501202	Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	Basso
501203	Persone giuridiche private	Basso
501204	Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	Basso
501205	Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	Basso
501206	Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	Basso
501291	STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	Basso
501292	STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	Basso

501293	STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza	Basso
501300	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	Basso
501301	Gestione delle Entrate Regionali	Basso
501312	Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	Medio
501313	Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	Medio
501314	Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	Medio
501315	Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	Basso
501316	Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore	Basso
501317	Gestione Tassa automobilistica	Medio
501318	Gestione Tributi regionali	Basso
501319	Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	Medio
501320	Contenzioso e Normativa tributaria	Medio
501391	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	Basso
501392	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all’allegato “A” della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.	Basso
501393	Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	Basso
501394	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	Medio
501395	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	Basso
501396	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	Basso
501400	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	Basso
501401	Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	Basso

501402	Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	Medio
501403	Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi	Basso
501404	Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	Basso
501405	Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	Basso
501407	Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70	Basso
501408	Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	Basso
501412	Conferimento incarichi dirigenziali	Basso
501413	Sistemi informativi di gestione del personale	Basso
501481	UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	Alto
501482	Sorveglianza Sanitaria	Alto
501483	Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	Basso
501491	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Basso
501492	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	Medio
501493	STAFF - Coordinamento attività piano della performance	Basso
501494	STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Alto
501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	Medio
501501	Demanio regionale	Alto
501502	Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	Medio
501503	Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	Basso
501591	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Medio
501592	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	Basso
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Medio
501701	Fondi regionali nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	Basso
501702	Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	Basso
501704	Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	Medio

501705	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	Medio
501706	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	Medio
501707	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	Medio
501708	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	Alto
501709	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	Alto
501791	STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	Medio
501792	STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	Medio
501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	Medio
501801	Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	Basso
501802	Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	Basso
501803	Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	Medio
501804	Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	Medio
501805	Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	Medio
501806	Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	Medio
501807	Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	Medio
501808	Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	Medio
501891	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	Basso
501892	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza	Medio
600100	AVVOCATURA REGIONALE	Medio
600111	Risorse strumentali, Centrale Acquisti	Medio
600112	Entrate e Tributi Contenzioso Tributario Risorse Finanziarie	Medio
600113	Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	Medio
600114	Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili	Medio
600115	Sanità e Politiche Sociali	Medio
600116	Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	Medio
600117	Recupero Crediti Esecuzione	Medio
600118	Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	Medio
600119	Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR	Medio

600191	STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	Medio
600192	STAFF- Vice Avvocato Capo AA.GG. Personale Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva	Medio
600193	STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione	Medio
600600	GRANDI OPERE	Medio
600602	Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	Medio
600604	Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	Medio
600605	Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	Medio
600606	Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	Medio
600691	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Medio
600692	STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	Medio
600693	STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	Medio
600694	STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	Medio
600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	Medio
600901	Rapporti con Enti locali	Basso
600904	Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	Basso
600905	Scuola Regionale di Polizia Locale	Basso
600906	Legalità e Sicurezza	Basso
600907	Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	Medio
600991	STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	Basso
600992	STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	Medio
601000	UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	Basso

601001	Vigilanza e controllo analogo sulle società sugli enti e organismi diversi dalle società partecipati o controllati	Basso
601091	Funzioni di supporto tecnico e amministrativo	Basso
601100	UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	Medio
601101	Infrastrutture digitali	Medio
601102	Servizi ed ecosistemi digitali	Medio
601103	Gestione documentale e conservazione dei doumenti informatici	Medio
601191	STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	Medio
601200	UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	Basso
700500	STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	Medio
700501	Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	Medio
700502	Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	Medio
700503	Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	Medio
700504	Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (*link* alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Entro 15 giorni dall'adozione	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Monitoraggio semestrale Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi *link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dall'adozione/modifica della norma nella banca dati regionale e Normattiva	Dirigente dell'Ufficio Legislativo per aggiornamento "Normattiva". Per altri dati inerenti la sottosezione: Direzioni competenti per materia	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dall'adozione	Responsabile apicale delle Strutture di primo livello (o equiparate) competenti per materia	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive Presidente e Assessori , documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dall'adozione	Responsabile apicale degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente Responsabile delle Segreterie politiche	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata) Coordinatore della Segreteria politica	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata) e Coordinatore della Segreteria politica
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dall'adozione/modifica della norma nella banca dati regionale e Normattiva	Dirigente dell'Ufficio Legislativo	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Entro 15 giorni dall'adozione	Dirigente della UOD 501402	Dirigente della UOD 501402	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Entro 15 giorni dall'approvazione o aggiornamento	Responsabile apicale delle Strutture di primo livello (o equiparate) competenti per materia	Responsabile per la Prevenzione della corruzione e trasparenza	Monitoraggio semestrale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza in raccordo con i Responsabili apicali delle SPL (e strutture equiparate)
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla nomina	Titolare dell'incarico	Dirigente referente per la trasparenza degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina o dalla proclamazione	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina o dalla proclamazione	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina o dalla proclamazione	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trimestrale (entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre) Aggiornamento ad ogni variazione dei presupposti normativi e amministrativi.	Titolare dell'incarico	Dirigente dell'Ufficio competente alla liquidazione (D.G.R. n. 109/2019)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina o dalla proclamazione	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina o dalla proclamazione	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Entro 3 mesi dalla nomina o dalla proclamazione	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili.	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Entro 3 mesi dalla nomina o dalla proclamazione	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dall'elezione	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Entro 1 mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	-	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente referente per la trasparenza degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	-	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente referente per la trasparenza degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	-	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente referente per la trasparenza degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	-	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente referente per la trasparenza degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	-	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente referente per la trasparenza degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	-	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente referente per la trasparenza degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	-	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente referente per la trasparenza degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	-	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente referente per la trasparenza degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).	Entro 3 mesi della cessazione	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente referente per la trasparenza degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dall'adozione del provvedimento	Sanzione trasmessa da ANAC al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	I contenuti di questa sezione, ivi compresi i rendiconti dei gruppi consiliari, sono oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale stesso.			
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	I contenuti di questa sezione, ivi compresi i rendiconti dei gruppi consiliari, sono oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale stesso.			
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b) e d), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, nonché i recapiti e contatti ai sensi della delibera ANAC n. 495/2024	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dalla modifica organizzativa	Uffici di diretta collaborazione del Presidente: Dirigente della struttura UDCP competente ratione materiae. Strutture diverse dagli Uffici di diretta collaborazione del Presidente: per le competenze, Dirigente dello Staff 501491; per i nomi dei dirigenti, Dirigente della UOD 501412; per i recapiti e contatti, ciascun Dirigente per il proprio ufficio	Uffici di diretta collaborazione del Presidente: Dirigente della struttura UDCP competente ratione materiae. Strutture diverse dagli Uffici di diretta collaborazione del Presidente: per le competenze, Dirigente dello Staff 501491; per i nomi dei dirigenti, Dirigente della UOD 501412; per i recapiti e contatti, ciascun Dirigente per il proprio ufficio	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dalla modifica organizzativa	Dirigente della struttura UDCP competente ratione materiae (per gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente) Dirigente dello Staff 501491 (dati relativi agli uffici diversi da quelli di diretta collaborazione)	Dirigente della struttura UDCP competente ratione materiae Dirigente dello Staff 501491	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dalla modifica organizzativa	Dirigente della struttura UDCP competente ratione materiae (per gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente) Dirigente della UOD 501412 (per i dirigenti delle strutture diverse dagli Uffici di diretta collaborazione)	Dirigente della struttura UDCP competente ratione materiae Dirigente della UOD 501412	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dalla modifica	Dirigente competente dell'Ufficio speciale Crescita e Transizione digitale (per le caselle di posta elettronica) Dirigente competente della Direzione generale per le Risorse strumentali (per i numeri di telefono)	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'atto del conferimento dell'incarico	Dirigenti delle strutture che conferiscono l'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'atto del conferimento dell'incarico	Dirigenti delle strutture che conferiscono l'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'atto del conferimento dell'incarico	Dirigenti delle strutture che conferiscono l'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'atto del conferimento dell'incarico	Dirigenti delle strutture che conferiscono l'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'atto del conferimento dell'incarico	Dirigenti delle strutture che conferiscono l'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	All'atto del conferimento dell'incarico	Dirigenti delle strutture che conferiscono l'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dal conferimento	Per incarichi su strutture diverse dagli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, Dirigente della UOD 501412. Per incarichi nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, Dirigente della struttura che conferisce l'incarico	Per incarichi su strutture diverse dagli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, Dirigente della UOD 501412. Per incarichi nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, Dirigente referente della trasparenza	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dal conferimento	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dal conferimento	Titolare dell'incarico	Dirigente UOD 501405	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trimestrale (entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre) Aggiornamento ad ogni variazione dei presupposti normativi e amministrativi.	Titolare dell'incarico	Dirigente UOD 501405	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dal conferimento	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dal conferimento	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Entro 1 mese dal conferimento	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Entro 1 mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	All'atto del conferimento dell'incarico	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata) delle strutture che conferiscono l'incarico	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Entro il 31/12	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata) delle strutture che conferiscono l'incarico	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Non oltre il 30 marzo	Titolare dell'incarico	Dirigente della UOD 501405	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dal conferimento	Per incarichi su strutture diverse dagli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, Dirigente della UOD 501412. Per incarichi nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, Dirigente della struttura che conferisce l'incarico	Per incarichi su strutture diverse dagli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, Dirigente della UOD 501412. Per incarichi nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, Dirigente referente della trasparenza	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dal conferimento	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata) delle strutture che conferiscono l'incarico	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dal conferimento	Titolare dell'incarico	Dirigente della UOD 501405	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trimestrale (entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre) Aggiornamento ad ogni variazione dei presupposti normativi e amministrativi.	Titolare dell'incarico	Dirigente della UOD 501405	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dal conferimento	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dal conferimento	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Entro 1 mese dal conferimento	Pubblicazione sospesa in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019 e della Delibera ANAC n. 586/2019 attuativa.	Pubblicazione sospesa in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019 e della Delibera ANAC n. 586/2019 attuativa.	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Entro 1 mese dal conferimento	Pubblicazione sospesa in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019 e della Delibera ANAC n. 586/2019 attuativa.	Pubblicazione sospesa in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019 e della Delibera ANAC n. 586/2019 attuativa.	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Entro 1 mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione	Pubblicazione sospesa in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019 e della Delibera ANAC n. 586/2019 attuativa.	Pubblicazione sospesa in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019 e della Delibera ANAC n. 586/2019 attuativa.	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	All'atto del conferimento dell'incarico	Titolare dell'incarico	Per i dirigenti di strutture diverse dagli Uffici di diretta collaborazione del Presidente: Dirigente UOD 5012 Per i dirigenti presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente: Dirigente referente della trasparenza	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Entro il 31/12	Titolare dell'incarico	Per i dirigenti di strutture diverse dagli Uffici di diretta collaborazione del Presidente: Dirigente UOD 5012 Per i dirigenti presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente: Dirigente referente della trasparenza	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Non oltre il 30 marzo	Titolare dell'incarico	Dirigente della UOD 501405	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Entro 30 giorni dalla modifica organizzativa	Per i dirigenti di strutture diverse dagli Uffici di diretta collaborazione del Presidente: Dirigente UOD 5012 Per i dirigenti presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente: Dirigente della struttura UDCP competente ratione materiae	Per i dirigenti di strutture diverse dagli Uffici di diretta collaborazione del Presidente: Dirigente UOD 5012 Per i dirigenti presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente: Dirigente referente della trasparenza	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	-	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente della UOD 501407 e Dirigente della UOD 501401	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	-	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente della UOD 501407 e Dirigente della UOD 501401	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	-	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente della UOD 501407 e Dirigente della UOD 501401	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	-	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente della UOD 501407 e Dirigente della UOD 501401	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	-	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente della UOD 501407 e Dirigente della UOD 501401	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	-	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente della UOD 501407 e Dirigente della UOD 501401	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichairazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Entro 1 mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione (per i contenuti di cui al punto 2)	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente della UOD 501407 e Dirigente della UOD 501401	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico	Titolare dell'incarico cessato	Dirigente della UOD 501407 e e Dirigente della UOD 501401	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dall'adozione del provvedimento	Sanzione trasmessa da ANAC al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dal conferimento	Titolare dell'incarico	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla trasmissione al MEF del Conto annuale del personale	Dirigente della UOD 501407	Dirigente della UOD 501407	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dalla trasmissione al MEF del Conto annuale del personale	Dirigente della UOD 501407	Dirigente della UOD 501407	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	emtro 30 giorni dalla rilevazione collegata al Conto annuale	Dirigente competente per materia degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre	Dirigente della UOD 501405	Dirigente della UOD 501405	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre	Dirigenti competenti in materia di personale delle SPL (e strutture equiparate)	Dirigente competente dello Staff 501491 in raccordo con il dirigente competente ratione materiae dell'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dal conferimento	Dirigente della struttura che conferisce l'incarico	Dirigente referente PerLA della SPL (o struttura equiparata) mediante inserimento dei dati in PerlaPA	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dalla disponibilità del dato	Dirigente della UOD 501403	Dirigente della UOD 501403	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dalla disponibilità del dato	Dirigente della UOD 501403	Dirigente della UOD 501403	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Entro 15 giorni dalla disponibilità del dato	Dirigente della UOD 501407	Dirigente della UOD 501407	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dal conferimento	Dirigente della Struttura Tecnica di supporto all'OIV	Dirigente della Struttura Tecnica di supporto all'OIV	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dal conferimento	Dirigente della Struttura Tecnica di supporto all'OIV	Dirigente della Struttura Tecnica di supporto all'OIV	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dal conferimento	Dirigente della Struttura Tecnica di supporto all'OIV	Dirigente della Struttura Tecnica di supporto all'OIV	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione, le tracce delle prove scritte e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto dell'adozione del provvedimento	Dirigente dello Staff 501492	Dirigente dello Staff 501492	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Entro 15 giorni dall'adozione	Dirigente dello Staff 501493	Dirigente dello Staff 501493	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dall'adozione	Dirigente dello Staff 501493	Dirigente dello Staff 501493	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dall'approvazione della Relazione sulla performance	Dirigente dello Staff 501493	Dirigente dello Staff 501493	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dallo stanziamento	Dirigente della UOD 501405	Dirigente della UOD 501405	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dalla distribuzione	Dirigente della UOD 501405	Dirigente della UOD 501405	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dall'approvazione dello SMIVAP	Dirigente dello Staff 501493	Dirigente dello Staff 501493	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dalla distribuzione	Dirigente della UOD 501405	Dirigente della UOD 501405	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dalla distribuzione	Dirigente della UOD 501405	Dirigente della UOD 501405	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuovo ente	Dirigenti competenti in materia di monitoraggio e vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di monitoraggio e vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Per ciascuno degli enti:					
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuovo ente	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuovo ente	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuovo ente	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuovo ente	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuovo ente	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuovo ente	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuovo ente	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	entro 30 giorni dal conferimento	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	a scadenza dell'annualità della dichiarazione	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuovo ente	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza di società ,enti e organismi di riferimento delle Direzioni generali 5002, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuova società	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Per ciascuna delle società:					
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuova società	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuova società	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuova società	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuova società	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuova società	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuova società	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuova società	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	entro 30 giorni dal conferimento	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	a scadenza dell'annualità della dichiarazione	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuova società	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	Responasbile apicale dell'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione	Dirigenti competenti in materia di controllo o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigente referente della trasparenza dell'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Per ciascuno degli enti:					
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuovo ente	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuovo ente	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuovo ente	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuovo ente	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuovo ente	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuovo ente	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11 + aggiornamento tempestivo in caso di variazione/nuovo ente	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	entro 30 giorni dal conferimento	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	a scadenza dell'annualità della dichiarazione	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30/11	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigenti competenti in materia di controllo, monitoraggio o vigilanza su enti di diritto privato di competenza delle Direzioni generali 5002, 5003, 5004, 5005, 5007, 5010, 5011, 5012 e dell'Ufficio speciale 6009, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento	**Per ciascuna tipologia di procedimento:**					
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'introduzione del procedimento e/o relativa modifica	Dirigenti delle strutture titolari del procedimento	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'introduzione del procedimento e/o relativa modifica	Dirigenti delle strutture titolari del procedimento	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'introduzione del procedimento e/o relativa modifica	Dirigenti delle strutture titolari del procedimento	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'introduzione del procedimento e/o relativa modifica	Dirigenti delle strutture titolari del procedimento	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'introduzione del procedimento e/o relativa modifica	Dirigenti delle strutture titolari del procedimento	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'introduzione del procedimento e/o relativa modifica	Dirigenti delle strutture titolari del procedimento	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'introduzione del procedimento e/o relativa modifica	Dirigenti delle strutture titolari del procedimento	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'introduzione del procedimento e/o relativa modifica	Dirigenti delle strutture titolari del procedimento	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) *link* di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'introduzione del procedimento e/o relativa modifica	Dirigenti delle strutture titolari del procedimento	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'introduzione del procedimento e/o relativa modifica	Dirigenti delle strutture titolari del procedimento	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'introduzione del procedimento e/o relativa modifica	Dirigenti delle strutture titolari del procedimento	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Per i procedimenti ad istanza di parte:					
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'introduzione del procedimento e/o relativa modifica	Dirigenti delle strutture titolari del procedimento	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'introduzione del procedimento e/o relativa modifica	Dirigenti delle strutture titolari del procedimento	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dalla modifica	Dirigenti delle strutture titolari del procedimento	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun semestre	Dirigenti delle strutture titolari del provvedimento	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun semestre	Dirigenti delle strutture titolari del provvedimento	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Controlli sulle attività economiche	art. 23 bis del d.lgs. 33/2013, art. 2 co. 5, art. 5 co. 1	1. Obblighi e adempimenti degli operatori economici; 2. Procedimenti di controllo.	1. Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che gli operatori sono tenuti a rispettare nello svolgimento di attività economiche per ottemperare alle disposizioni normative; 2. linee guida o FAQ sul procedimento di controllo delle attività economiche.	1. Triennale (ex art. 2 d.lgs. 103/2024) 2. Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'atto dell'adozione dell'elenco	Dirigenti degli uffici competenti ratione materiae	Dirigente referente della trasparenza per la Direzione Generale 5002	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Bandi di gara e									

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
contratti	Si rinvia ai documenti dedicati alla trasparenza nella materia dei Bandi di gara e contratti								
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto dell'approvazione	Dirigenti che adottano gli atti contenenti criteri e modalità delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto dell'approvazione	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Per ciascun atto:					
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto dell'approvazione	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto dell'approvazione	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto dell'approvazione	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto dell'approvazione	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto dell'approvazione	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) *link* al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto dell'approvazione	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto dell'approvazione	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun anno	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Dirigenti che adottano gli atti di concessione delle Strutture di primo livello 4003, 4101, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6006, 6009, 6011, 7005 nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'approvazione	Dirigente competente della Direzione generale per le Risorse Finanziarie	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'approvazione	Dirigente competente della Direzione generale per le Risorse Finanziarie	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'approvazione	Dirigente competente della Direzione generale per le Risorse Finanziarie	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'approvazione	Dirigente competente della Direzione generale per le Risorse Finanziarie	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'approvazione	Dirigente competente della Direzione generale per le Risorse Finanziarie	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013 Art. 48, comma 3, d.lgs. n. 159/2011	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti Per i beni immobili confiscati ex d.lgs. n. 159/2011, la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dalla variazione (30 nel caso di beni immobili confiscati)	Dirigente dello Staff 501591	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dalla variazione	Dirigente dello Staff 501591	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Entro 15 giorni dall'adozione	Organismo indipendente di valutazione	Dirigente referente per la trasparenza della Struttura Tecnica di supporto all'OIV	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Entro 15 giorni dall'adozione	Organismo indipendente di valutazione	Dirigente referente per la trasparenza della Struttura Tecnica di supporto all'OIV	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Entro 15 giorni dall'adozione	Organismo indipendente di valutazione	Dirigente referente per la trasparenza della Struttura Tecnica di supporto all'OIV	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dall'adozione	Organismo indipendente di valutazione Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici	Referente per la trasparenza della Struttura Tecnica di supporto all'OIV Referente per la trasparenza del Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dalla disponibilità del dato	Dirigente 400101 (in raccordo con il competente Ufficio della Direzione generale competente per materia)	Dirigente referente per la trasparenza degli Uffici di Gabinetto	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dalla disponibilità del dato	Dirigenti competenti per materia (a seguito dei rilievi pervenuti dalla Corte dei Conti)	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dall'adozione/modifica	Tutti i dirigenti delle SPL competenti per materia (chi redige la carta dei servizi)	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Entro 15 dall'avvenuta notifica	Dirigente competente dell'Avvocatura Regionale	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Entro 15 giorni dalla sentenza	Dirigente competente dell'Avvocatura Regionale	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Entro 15 giorni dall'adozione delle misure	Dirigente competente dell'Avvocatura Regionale	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	entro 31 gennaio	Dirigenti competenti per materia	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	-	Dirigente competente della Direzione generale Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	entro 15 giorni dall'elaborazione delle informazioni	Dirigente U.R.P. e Dirigenti competenti per materia delle Direzioni generali che erogano servizi on line	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre	Dirigente competente della Direzione generale Risorse Finanziarie	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre	Dirigente competente della Direzione generale Risorse Finanziarie	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'elaborazione delle informazioni	Dirigente competente della Direzione generale Risorse Finanziarie	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre	Dirigente competente della Direzione generale Risorse Finanziarie	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'elaborazione delle informazioni	Dirigente competente della Direzione generale Risorse Finanziarie	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto della variazione	Dirigente competente della Direzione generale Risorse Finanziarie	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni realtive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Informazioni relative ai N.V.V.I.P.: all'atto della variazione Informazioni relative a componenti: all'atto del conferimento dell'incarico	Dirigente responsabile del Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici	Referente per la trasparenza del Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dall'adozione	Dirigenti competenti per materia della Direzione generale per i lavori pubblici e Protezione civile e dell'Ufficio speciale Grandi opere	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dall'aggiornamento	Dirigenti competenti per materia della Direzione generale per i lavori pubblici e Protezione civile, e dell'Ufficio speciale Grandi opere	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dall'aggiornamento	Dirigenti competenti per materia della Direzione generale per i lavori pubblici e Protezione civile, e dell'Ufficio speciale Grandi opere	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dall'approvazione dei piani/varianti	Dirigenti competenti per materia delle Direzioni generali per il Governo del Territorio, e per i Lavori pubblici e Protezione civile, nonché delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia.	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dall'approvazione/variazioni	Obbligo non di competenza della Giunta regionale della Campania	Obbligo non di competenza della Giunta regionale della Campania	Obbligo non di competenza della Giunta regionale della Campania
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto della variazione/rilevazione	Dirigenti competenti per materia delle Strutture di primo livello 5004, 5006, 5007, 5009, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto della variazione/rilevazione	Dirigenti competenti per materia delle Strutture di primo livello 5004, 5006, 5007, 5009, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto della variazione/rilevazione	Dirigenti competenti per materia delle Strutture di primo livello 5004, 5006, 5007, 5009, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'adozione	Dirigenti competenti per materia delle Strutture di primo livello 5004, 5006, 5007, 5009, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'adozione	Dirigenti competenti per materia delle Strutture di primo livello 5004, 5006, 5007, 5009, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'approvazione	Dirigenti competenti per materia delle Strutture di primo livello 5004, 5006, 5007, 5009, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto della variazione/rilevazione	Dirigenti competenti per materia delle Strutture di primo livello 5004, 5006, 5007, 5009, 5017, nonchè delle altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate eventualmente competenti per materia	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dalla pubblicazione da parte del Ministero dell'Ambiente	Dirigente competente per materia della Direzione generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema tramite link Ministero dell'Ambiente	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	entro 31/01	Dirigente competente della Direzione generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	entro 31/01	Dirigente competente della Direzione generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'adozione	Dirigenti competenti per materia delle Strutture di primo livello 501481, 5015, 5017, 5018, nonchè delle eventuali altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate competenti per materia	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'adozione	Dirigenti competenti per materia delle Strutture di primo livello 501481, 5015, 5017, 5018, nonchè delle eventuali altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate competenti per materia	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'adozione	Dirigenti competenti per materia delle Strutture di primo livello 501481, 5015, 5017, 5018, nonchè delle eventuali altre Strutture di primo livello e ad esse equiparate competenti per materia	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Altri contenuti	**Prevenzione della Corruzione**	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	entro 15 giorni dall'approvazione	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Entro 15 giorni dalla nomina	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	entro 15 giorni dall'adozione	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Entro 15 giorni dall'adozione	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Entro 15 giorni dalla ricezione del provedimento/adozione dell'atto	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Entro 15 giorni dalla ricezione dell'atto	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (a seguito della ricezione da parte dell'ANAC)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Altri contenuti	**Accesso civico**	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	all'atto della variazione	Dirigente dell'Ufficio U.R.P. e Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Dirigente dell'U.R.P. e Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 5, c. 2, e comma 7, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori, e relativo riesame	Nomi Uffici competenti cui presentare la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, e relativo riesame, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	all'atto della variazione	Dirigente dell'Ufficio U.R.P. e Dirigenti delle singole strutture	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun semestre	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Dirigente dell'Ufficio U.R.P.	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Altri contenuti	**Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati**	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	all'atto della variazione	Dirigenti competenti per materia degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, della Direzione generale per la ricerca scientifica, dell'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	entro 15 giorni dall'adozione	Dirigenti competenti per materia degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, della Direzione generale per la ricerca scientifica, dell'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	entro 15 giorni dall'adozione	Dirigenti competenti per materia degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, della Direzione generale per la ricerca scientifica, dell'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Altri contenuti	**Dati ulteriori**	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	tempestivo	all'atto della variazione	Tutti i Dirigenti	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23		Obblighi "Casa di vetro"	tempestivo	all'atto della variazione	Tutti i Dirigenti	Dirigente referente della trasparenza per la SPL (o struttura equiparata)	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Note									

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche **** e Responsabile *******
* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)	** Sono altresì responsabili della produzione e dell'aggiornamento del dato, nonchè della loro archiviazione e richiesta di depubblicazione, decorsi i termini di pubblicazione, i dirigenti di tutte le altre strutture che, nel corso dell'anno, dovessero acquisire competenze o espletare funzioni nelle materie oggetto di pubblicazione e trasparenza. Ai fini della trasparenza, sono equiparati ai dirigenti i Coordinatori delle Segreterie politiche	*** Nel caso in cui non sia stato nominato il Dirigente Referente per la trasparenza della Struttura di primo livello (o ad essa equiparata), tale è il Responsabile apicale della Struttura stessa (comprese le Segreterie politiche)	**** Al monitoraggio annuale si possono aggiungere altri monitoraggi in corso d'anno (monitoraggio ai fini della attestazione OIV sul rispetto degli obblighi di trasparenza come da delibera annuale ANAC; altri monitoraggi disposti come da PNA 2022, ad esempio su contratti pubblici, pagamenti del personale, consulenti e collaboratori, interventi d'emergenza).	***** Il Responsabile apicale della SPL (o struttura ad essa equiparata) può delegare formalmente il Dirigente Referente per la trasparenza				

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE IN "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI"

All. 1 Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, come modificato con Delibera ANAC 601 del 19.12.2023
Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024

Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti

Denominazione sotto-sezione I livello	**ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE**						
	Riferimento normativo	**Contenuto dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e della richiesta di depubblicazione decorsi i tempi di pubblicazione ***	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) ****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche ***** e Responsabile ********
	Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	all'atto della adozione	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Crescita e transizione digitale e Dirigente della Centrale acquisti regionale Staff 600692	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Crescita e transizione digitale e Dirigente della Centrale acquisti regionale Staff 600692	Monitoraggio annuale Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Crescita e transizione digitale e Responsabile dell'Ufficio speciale Grandi opere
	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	all'atto dell'approvazione	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692 Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio annuale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 *Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo* (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione dell'ultimo Programma	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Grandi opere	Referente per la trasparenza dell'Ufficio speciale Grandi opere	Monitoraggio annuale Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Grandi opere
	Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	all'atto dell'approvazione	Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Grandi opere	Referente per la trasparenza dell'Ufficio speciale Grandi opere	Monitoraggio annuale Responsabile apicale dell'Ufficio Speciale Grandi opere
	Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali	<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	non applicabile alla Regione Campania per assenza dei presupposti	non applicabile alla Regione Campania per assenza dei presupposti	non applicabile alla Regione Campania per assenza dei presupposti	non applicabile alla Regione Campania per assenza dei presupposti	non applicabile alla Regione Campania per assenza dei presupposti
	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	entro il 31 gennaio dell'anno successivo	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692 Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio annuale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI							
Fase	**Riferimento normativo**	**Contenuto dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione decorsi i tempi di pubblicazione ****	**Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) *****	**Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche ****** e Responsabile *******
Pubblicazione	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione deii documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	All'atto dell'approvazione	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692 Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio annuale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bandi di gara e contratti		Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Documenti di gara che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	All'atto dell'approvazione	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692 Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio annuale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Affidamento	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	All'atto dell'approvazione dell'incarico	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692 Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio annuale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Entro 15 giorni	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692 Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio annuale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	All'atto dell'approvazione	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692 Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio annuale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Esecutiva	Art. 215 e ss. *e* All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	All'atto dell'approvazione dell'incarico	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692 Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio annuale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
		Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Entro 15 giorni	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692 Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio annuale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	All'atto dell'approvazione	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio annuale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	All'atto dell'approvazione	Il Dirigente di ciascuna struttura competente	Il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio annuale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	All'atto dell'approvazione	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692 Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio annuale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
Note								
* Sono altresì responsabili della produzione e dell'aggiornamento del dato, nonchè della loro archiviazione e richiesta di depubblicazione decorsi i termini di pubblicazione, i dirigenti di tutte le altre strutture che, nel corso dell'anno, dovessero acquisire competenze o espletare funzioni nelle materie oggetto di pubblicazione e trasparenza. Ai fini della trasparenza, sono equiparati ai dirigenti i Coordinatori delle Segreterie politiche	** Nel caso in cui non sia stato nominato il Dirigente Referente per la trasparenza della Struttura di primo livello (o ad essa equiparata), tale è il Responsabile apicale della Struttura stessa (comprese le Segreterie politiche)	*** Al monitoraggio annuale si possono aggiungere altri monitoraggi in corso d'anno (monitoraggio ai fini della attestazione OIV sul rispetto degli obblighi di trasparenza come da delibera annuale ANAC; altri monitoraggi come da PNA 2022, ad esempio su contratti pubblici, pagamenti del personale, consulenti e collaboratori, interventi d'emergenza).	**** Il Responsabile apicale della SPL (o struttura ad essa equiparata) può delegare formalmente il Dirigente Referente per la trasparenza					

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTOSEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI, relativi alla fase di aggiudicazione e di esecuzione, comprese le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera.

Delibera ANAC n. 582 del 13.12.2023 e delibera ANAC n. 601 DEL 19.12.2023.

Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023.

L'assolvimento degli obblighi di trasparenza relativi alla fase di aggiudicazione ed a quella di esecuzione dei contratti per le procedure avviate fino al 31.12.2023 (assoggettate al d.lgs. n. 50/2016 o al d.lgs. n. 36/2023) avviene mediante trasmissione attraverso il sistema Simog dei dati relativi alle suddette fasi, come indicato alla tabella 2 del paragrafo "Trasmissione dei dati relativi all'aggiudicazione e alla fase di esecuzione" ed alla tabella 3 del paragrafo "Pubblicazione dati ai fini di trasparenza" della delibera ANAC n. 582/2023, cui si rinvia per una compiuta lettura.

Tipologie appalti	Contenuto dell'obbligo	Strumento di trasparenza	Pubblicazione	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione dei dati (produzione e aggiornamento) e della trasmissione al Responsabile della pubblicazione, nonché dell'archiviazione e della richiesta di depubblicazione al Responsabile della pubblicazione, decorsi i tempi di pubblicazione [1]	Responsabile della pubblicazione dei dati (raccolta e invio in pubblicazione) nonché della depubblicazione (in raccordo con il Responsabile della elaborazione) [2]	Monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione. Tempistiche [3] e Responsabile [4]

[1] Sono altresì responsabili della produzione e dell'aggiornamento del dato, nonchè della loro archiviazione e richiesta di depubblicazione, decorsi i termini di pubblicazione, i dirigenti di tutte le altre strutture che, nel corso dell'anno, dovessero acquisire competenze o espletare funzioni nelle materie oggetto di pubblicazione e trasparenza. Ai fini della trasparenza, sono equiparati ai dirigenti i Coordinatori delle Segreterie politiche.

[2] Nel caso in cui non sia stato nominato il Dirigente Referente per la trasparenza della Struttura di primo livello (o ad essa equiparata), tale è il Responsabile apicale della Struttura stessa (comprese le Segreterie politiche).

[3] Al monitoraggio annuale si possono aggiungere altri monitoraggi in corso d'anno (monitoraggio ai fini della attestazione OIV sul rispetto degli obblighi di trasparenza come da delibera annuale ANAC; altri monitoraggi come da PNA 2022, ad esempio su contratti pubblici, pagamenti del personale, consulenti e collaboratori, interventi d'emergenza).

[4] Il Responsabile apicale della SPL (o struttura ad essa equiparata) può delegare formalmente il Dirigente Referente per la trasparenza.

	Elenco dei soggetti invitati	Scheda pubblicità art. 37 dell'applicativo procedimentale E-Grammata nonchè Invio alla Redazione del Portale per la pubblicazione su Amministrazione trasparente nelle cartelle compresse	All'atto della approvazione	Tempestivo	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Per tutte le fattispecie per le quali non è obbligatorio l'invio delle schede successive al perfezionamento del CIG: dati relativi all'aggiudicazione/esito della procedura	Scheda pubblicità art. 37 dell'applicativo procedimentale E-Grammata nonchè Invio alla Redazione del Portale per la pubblicazione su Amministrazione trasparente nelle cartelle compresse	All'atto della approvazione	Tempestivo	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Per tutte le fattispecie per le quali non è obbligatorio l'invio delle schede successive all'aggiudicazione: - atti di nomina del direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti della commissione di collaudo - modifica contrattuale e varianti - accordi bonari e transazioni - certificato collaudo/reg esecuzione/verifica conformità - resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Scheda pubblicità art. 37 dell'applicativo procedimentale E-Grammata Nonché Invio alla Redazione del Portale per la pubblicazione su Amministrazione trasparente nelle cartelle compresse	All'atto della approvazione	Tempestivo	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

	Per gli affidamenti in house: Atti connessi agli affidamenti in house	Scheda pubblicità art. 37 dell'applicativo procedimentale E-Grammata nonchè Invio alla Redazione del Portale per la pubblicazione su Amministrazione trasparente nelle cartelle compresse	All'atto della approvazione	Tempestivo	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
	Obblighi previsti dall'All. 1 della Delibera ANAC n. 601/2023 (modificativa della Delibera ANAC n. 264/2023)	Piattaforme di approvvigionamento digitale Qualora questi obblighi non siano già pubblicati sulle PAD, si utilizza: Scheda pubblicità art. 37 dell'applicativo procedimentale E-Grammata nonchè Invio alla Redazione del Portale per la pubblicazione su Amministrazione trasparente nelle cartelle compresse	All'atto della approvazione	Tempestivo	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)
In caso di SmartCIG acquisiti entro il 31 dicembre 2023	Denominazione e codice fiscale dell'aggiudicatario - importo delle somme liquidate - tempi di completamento del contratto e resoconti della gestione finanziaria al termine dell'esecuzione	Scheda pubblicità art. 37 dell'applicativo procedimentale E-Grammata Invio alla Redazione del Portale per la	All'atto della approvazione	Tempestivo	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di ciascuna	Per gli appalti gestiti dalla Centrale acquisti regionale, il Dirigente dello Staff 600692. Per gli appalti gestiti dagli altri uffici regionali, il Dirigente di	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

		pubblicazione su Amministrazione trasparente nelle cartelle compresse			struttura competente	ciascuna struttura competente	
Procedure di somma urgenza e protezione civile	Comunicato del Presidente dell'ANAC del 19.09.2023 e nella Delibera ANAC n. 601 del 19.12.2023: Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Scheda pubblicità art. 37 dell'applicativo procedimentale E-Grammata Invio alla Redazione del Portale per la pubblicazione su Amministrazione trasparente nelle cartelle compresse	All'atto della approvazione	Tempestivo	Il Dirigente di ciascuna struttura competente	Il Dirigente di ciascuna struttura competente	Monitoraggio semestrale Responsabile apicale della SPL (o struttura equiparata)

Le comunicazioni obbligatorie all'ANAC riguardanti le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera sono assolte mediante l'invio dei dati tramite Simog o PCP, nei modi sopra indicati. La documentazione relativa alle varianti, individuata all'articolo 5, comma 12, dell'allegato II.14 del decreto legislativo n. 36/2023) è resa disponibile dalla stazione appaltate per l'Autorità tramite un link ipertestuale al luogo dove detta documentazione è conservata, ad esempio la piattaforma di approvvigionamento digitale. Sono superate le indicazioni fornite con il Comunicato del Presidente del 23.11.2016 recante "Trasmissione delle varianti in corso d'opera ex articolo 106, comma 14, del decreto legislativo n. 50/2016".

Ambito di valore pubblico	Codice Obiettivo	Nome Obiettivo	Struttura responsabile	Processo	Fase
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500200.03	Promuovere l'efficientamento energetico a favore del sistema produttivo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2025PPP17 - Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	2025PPP17.500203.02 - Studi di settore
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500600.02	Ridurre l'inquinamento e promuovere la qualità dell'ambiente	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	2025PAN01.500604.01 - Fase istruttoria preliminare all'adozione dell'atto
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500600.05	Attuazione di misure per la tutela delle acque	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	2025PGT18 - Aggiornamento del Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA)	2025PGT18.500608.01 - Intero processo
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500800.01	Potenziare il parco mezzi regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	2025PCP04.500800.02 - Stipula del contratto/ordine MEPA
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500800.01	Potenziare il parco mezzi regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500802.06 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500800.01	Potenziare il parco mezzi regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	2025PCP06 - Rendicontazione	2025PCP06.500802.01 - Rendicontazione conclusiva (saldo)

Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500800.01	Potenziare il parco mezzi regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500800.04 - Monitoraggio (PNRR)
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500800.01	Potenziare il parco mezzi regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500800.01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500800.01	Potenziare il parco mezzi regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	2025PPV01.500800.01 - Solo l'eventuale proposta di deliberazione nelle materie di competenza
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500800.04	Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Incentivare la mobilità sostenibile e sviluppare la rete delle ciclovie	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	2025PCP06 - Rendicontazione	2025PCP06.500807.01 - Rendicontazione conclusiva (saldo)
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500800.04	Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Incentivare la mobilità sostenibile e sviluppare la rete delle ciclovie	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	2025PCP06 - Rendicontazione	2025PCP06.500808.01 - Rendicontazione conclusiva (saldo)

Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500800.04	Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Incentivare la mobilità sostenibile e sviluppare la rete delle ciclovie	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	2025PCP06 - Rendicontazione	2025PCP06.500894.03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500800.04	Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Incentivare la mobilità sostenibile e sviluppare la rete delle ciclovie	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	2025PPV01.500800.01 - Solo l'eventuale proposta di deliberazione nelle materie di competenza
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500900.01	Approvare il Piano Paesaggistico ed assegnare i contributi ai comuni per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	2025PAN01.500900.01 - Intero processo
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500900.01	Approvare il Piano Paesaggistico ed assegnare i contributi ai comuni per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	2025PPC01.500901.01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (solo per Enti Pubblici)
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500900.03	Approvare il definitivo di PIV Masterplan Cilento sud e contribuire al finanziamento di concorsi di idee/progettazioni Masterplan Salerno sud e Agro Nocerino-Sarnese	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	2025PAN01.500900.01 - Intero processo

Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500900.03	Approvare il definitivo di PIV Masterplan Cilento sud e contribuire al finanziamento di concorsi di idee/progettazioni Masterplan Salerno sud e Agro Nocerino-Sarnese	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	2025PAN01.500900.01 - Intero processo
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA500900.04	Approvare il Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	2025PAN01.500900.01 - Intero processo
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA501500.07	Incrementare l'efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	2025PCP01 - Programmazione	2025PCP01.501502.02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione delle schede-tipo ed invio alla struttura competente per l''adozione del Piano Triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (art. 21 commi 2 e 3 D.lgs. 50/2016)
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA501500.07	Incrementare l'efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	2025PCP02 - Progettazione della gara	2025PCP02.501502.02 - Nomina del RUP
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA501500.07	Incrementare l'efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	2025PCP02 - Progettazione della gara	2025PCP02.501502.03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA501500.07	Incrementare l'efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	2025PCP02 - Progettazione della gara	2025PCP02.501502.04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA501500.07	Incrementare l'efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.501502.03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA501500.07	Incrementare l'efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.501502.04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA501500.07	Incrementare l'efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.501502.05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA501500.07	Incrementare l'efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.501502.06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA501500.07	Incrementare l'efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.501502.07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA501500.07	Incrementare l'efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	2025PCP06 - Rendicontazione	2025PCP06.501502.01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA501500.07	Incrementare l'efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi degli uffici	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	2025PCP06 - Rendicontazione	2025PCP06.501502.02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA501700.01	Promozione dell'uso efficiente delle risorse e dell'efficientamento energetico accrescendo la consapevolezza ambientale tra cittadini e imprese al fine di incoraggiare comportamenti sostenibili	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	2025PAR18 - Osservatorio sulla gestione dei rifiuti	2025PAR18.501702.01 - Intero processo
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA501700.02	Rafforzamento della governance del ciclo dei rifiuti tramite attività di impulso, indirizzo, monitoraggio e controllo finalizzate a garantire una gestione efficiente e sostenibile	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.501704.03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)

Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA501700.03	Razionalizzazione della gestione del Ciclo Integrato delle Acque, finalizzata all'autosufficienza idrica e al miglioramento della qualità dell'acqua	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	2025PGE31 - Gestione delle opere di captazione per le acque; reti di grande adduzione, di collettori e depuratori comprensoriali.	2025PGE31.501792.01 - Intero processo
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA600600.05	Realizzazione interventi infrastrutturali strategici	600600 - GRANDI OPERE	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.600691.05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA600600.06	Progettazione ed Esecuzione Interventi Aree Verdi e Aree Naturali	600600 - GRANDI OPERE	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.600604.05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA600600.09	Realizzazione del "Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti al bacino idrografico del fiume Sarno"	600600 - GRANDI OPERE	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.600602.05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA600600.09	Realizzazione del "Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti al bacino idrografico del fiume Sarno"	600600 - GRANDI OPERE	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.600605.04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA600600.10	Gestione delle azioni per la realizzazione del programma di interventi finalizzato ad un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	600600 - GRANDI OPERE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.600606.04 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA700500.01	Impiego FUTSR per copertura giornaliera discariche attive, ovvero materiale di copertura definitiva discariche esaurite	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	2025PAR27 - Programmazione e Coordinamento dei flussi di trattamento e smaltimento finale FUT, FUTS e FUTSR in discariche	2025PAR27.700504.01 - Intero processo
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA700500.02	Garantire l'avanzamento di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Stoccati in Balle	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.700502.03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA700500.02	Garantire l'avanzamento di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Stoccati in Balle	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	2025PCP06 - Rendicontazione	2025PCP06.700502.02 - Rendicontazione conclusiva (saldo)
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA700500.03	Trattamento rifiuti stoccati in balle presso gli impianti di Caivano e Giugliano	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.700504.03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA700500.03	Trattamento rifiuti stoccati in balle presso gli impianti di Caivano e Giugliano	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	2025PCP06 - Rendicontazione	2025PCP06.700504.03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)
Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA700500.04	Realizzazione impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, con tecnologia aerobica o anaerobica	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.700503.03 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)

Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania green, puntando alla transizione ecologica per promuovere l'economia circolare mediante l'uso efficiente delle risorse e l'efficientamento energetico	2025OBSA700500.04	Realizzazione impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, con tecnologia aerobica o anaerobica	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	2025PCP06 - Rendicontazione	2025PCP06.700503.03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500100.01	Gestione e attuazione del programma di investimento finanziario del Piano Sviluppo e Coesione	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500100.02 - Programmazione attuativa (FSE e FSC)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500100.01	Gestione e attuazione del programma di investimento finanziario del Piano Sviluppo e Coesione	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500102.02 - Programmazione attuativa (FSE e FSC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500100.01	Gestione e attuazione del programma di investimento finanziario del Piano Sviluppo e Coesione	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500100.06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (FSE e FSC)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500100.01	Gestione e attuazione del programma di investimento finanziario del Piano Sviluppo e Coesione	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500102.05 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (FSE e FSC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500100.02	Attuazione dell' Accordo per la Coesione della Regione Campania	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500100.06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (FSE e FSC)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500100.02	Attuazione dell' Accordo per la Coesione della Regione Campania	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500102.05 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (FSE e FSC)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500100.02	Attuazione dell' Accordo per la Coesione della Regione Campania	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	2025PGF25.500100.02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali (FSE e FSC)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500100.02	Attuazione dell' Accordo per la Coesione della Regione Campania	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	2025PGF25.500101.01 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali (FSE e FSC)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500100.03	Fondo Sociale Europeo. Attività di semplificazione ed efficientamento dei processi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500100.03 - Definizione del sistema di gestione e controllo (FSE e FSC)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500100.03	Fondo Sociale Europeo. Attività di semplificazione ed efficientamento dei processi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500100.06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (FSE e FSC)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500100.03	Fondo Sociale Europeo. Attività di semplificazione ed efficientamento dei processi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500191.04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (FSE e FSC)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500100.03	Fondo Sociale Europeo. Attività di semplificazione ed efficientamento dei processi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500100.02 - Controlli di I livello (FSE e FSC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500100.03	Fondo Sociale Europeo. Attività di semplificazione ed efficientamento dei processi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500104.02 - Controlli di I livello (FSE e FSC)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500100.03	Fondo Sociale Europeo. Attività di semplificazione ed efficientamento dei processi	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500191.02 - Controlli di I livello (FSE e FSC)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500200.01	Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	2025PPC03.500200.01 - Controllo
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500200.02	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	2025PPC03.500200.01 - Controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.02	Garantire la tempestiva revisione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500300.01 - Definizione e aggiornamento del programma (FESR e POC)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.02	Garantire la tempestiva revisione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500300.02 - Programmazione attuativa (FESR e POC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.02	Garantire la tempestiva revisione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500300.03 - Definizione del sistema di gestione e controllo (FESR e POC)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.02	Garantire la tempestiva revisione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500300.04 - Individuazione Organismi intermedi (FESR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.02	Garantire la tempestiva revisione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500305.01 - Definizione e aggiornamento del programma (FESR e POC)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.02	Garantire la tempestiva revisione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500305.02 - Programmazione attuativa (FESR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.02	Garantire la tempestiva revisione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500391.01 - Definizione e aggiornamento del programma (FESR e POC)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.03	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500300.01 - Definizione e aggiornamento del programma (FESR e POC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.03	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500300.01 - Definizione e aggiornamento del programma (FESR e POC)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.03	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500300.02 - Programmazione attuativa (FESR e POC)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.03	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500300.02 - Programmazione attuativa (FESR e POC)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.03	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500305.01 - Definizione e aggiornamento del programma (FESR e POC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.03	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500305.01 - Definizione e aggiornamento del programma (FESR e POC)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.03	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500305.02 - Programmazione attuativa (FESR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.03	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500305.02 - Programmazione attuativa (FESR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.03	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500391.01 - Definizione e aggiornamento del programma (FESR e POC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.03	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500391.01 - Definizione e aggiornamento del programma (FESR e POC)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.03	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	2025PPV01.500305.01 - Pianificazione e programmazione, in raccordo con la Programmazione Unitaria, dei programmi FESR e dei programmi complementari e paralleli (PAC, POC, risorse liberate, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.03	Garantire l'ottimale attuazione del PR FESR 2021-2027	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	2025PPV01.500305.01 - Pianificazione e programmazione, in raccordo con la Programmazione Unitaria, dei programmi FESR e dei programmi complementari e paralleli (PAC, POC, risorse liberate, ecc.).
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.04	Garantire l’attuazione ottimale degli interventi e delle linee d’azione strategiche previsti agli Allegati Accordo per la coesione e dal PSC	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500300.02 - Programmazione attuativa (FESR e POC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500300.04	Garantire l'attuazione ottimale degli interventi e delle linee d'azione strategiche previsti agli Allegati Accordo per la coesione e dal PSC	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500305.02 - Programmazione attuativa (FESR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500393.02	Implementare la strategia di rafforzamento prevista nel Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA)	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	2025PPV14 - Implementazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo	2025PPV14.500393.01 - Intero processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500393.03	Monitoraggio attuazione del PRigA	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	2025PPV04 - Monitoraggio dell'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo	2025PPV04.500393.01 - Intero processo
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500393.04	Favorire l'attuazione della Strategia Aree Interne	500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	2025PPV14 - Implementazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo	2025PPV14.500393.01 - Intero processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500500.02	Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	2025PPV16 - Attività in materia di programmazione regionale per l'attivazione di servizi di accesso a favore di cittadini in condizione di povertà	2025PPV16.500591.01 - Intero processo
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500500.04	Potenziare, consolidare e qualificare i servizi di cura rivolti a bambini nella fascia d'età 0-3 anni	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	2025PPC09.500502.01 - Intero processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500500.04	Potenziare, consolidare e qualificare i servizi di cura rivolti a bambini nella fascia d'età 0-3 anni	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	2025PPC09 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	2025PPC09.500502.01 - Intero processo
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP01 - Programmazione	2025PCP01.500700.02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP01 - Programmazione	2025PCP01.500700.02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP02 - Progettazione della gara	2025PCP02.500700.02 - Nomina del RUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP02 - Progettazione della gara	2025PCP02.500700.02 - Nomina del RUP
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP02 - Progettazione della gara	2025PCP02.500700.03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP02 - Progettazione della gara	2025PCP02.500700.03 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP02 - Progettazione della gara	2025PCP02.500700.04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP02 - Progettazione della gara	2025PCP02.500700.04 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP04 - Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto	2025PCP04.500700.02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	2025PCP04.500700.02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	2025PCP04.500700.03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	2025PCP04.500700.03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	2025PCP04.500700.04 - stipula del contratto/ordine MEPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	2025PCP04.500700.04 - stipula del contratto/ordine MEPA
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500700.02 - Nomina del collaudatore

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500700.02 - Nomina del collaudatore
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500700.03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500700.03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500700.04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500700.04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500700.05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500700.05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500700.06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500700.06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500700.07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500700.07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP06 - Rendicontazione	2025PCP06.500700.02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP06 - Rendicontazione	2025PCP06.500700.02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP06 - Rendicontazione	2025PCP06.500700.03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP06 - Rendicontazione	2025PCP06.500700.03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	2025PCP12.500700.01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	2025PCP12.500700.01 - Individuazione del soggetto cui affidare il contratto
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	2025PCP12.500700.02 - Provvedimento di affidamento

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP12 - Selezione del contraente - Affidamento diretto	2025PCP12.500700.02 - Provvedimento di affidamento
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500700.01 - Definizione e aggiornamento del programma

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500700.01 - Definizione e aggiornamento del programma
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500700.02 - Definizione del sistema di gestione e controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500700.02 - Definizione del sistema di gestione e controllo
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500700.03 - Individuazione Organismi intermedi

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500700.03 - Individuazione Organismi intermedi
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500720.01 - Individuazione Organismi intermedi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500720.01 - Individuazione Organismi intermedi
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500791.01 - Definizione e aggiornamento del programma

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500791.01 - Definizione e aggiornamento del programma
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500791.02 - Programmazione attuativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500791.02 - Programmazione attuativa
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500791.03 - Definizione del sistema di gestione e controllo

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500791.03 - Definizione del sistema di gestione e controllo
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500700.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500700.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500700.02 - Monitoraggio (anche PNRR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500700.02 - Monitoraggio (anche PNRR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500700.03 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500700.03 - Gestione finanziaria e contabile (anche PNRR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500700.04 - Comunicazione ed azioni di informazione (anche PNRR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500700.04 - Comunicazione ed azioni di informazione (anche PNRR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500700.05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500700.05 - Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500700.06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500700.06 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500700.07 - Gestione assistenze tecniche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500700.07 - Gestione assistenze tecniche
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500715.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500715.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500715.04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500715.04 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti (anche PNRR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500715.05 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500715.05 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500717.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500717.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500718.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500718.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500720.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500720.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500722.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500722.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500723.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500723.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500724.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500724.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500725.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500725.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500726.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500726.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (anche PNRR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500791.01 - Monitoraggio

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500791.01 - Monitoraggio
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500791.02 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500791.02 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500792.01 - Gestione finanziaria e contabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500792.01 - Gestione finanziaria e contabile
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500792.02 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500792.02 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500793.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500793.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti (PNRR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500717.01 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500717.01 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500718.01 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500718.01 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500720.01 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500720.01 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500720.02 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500720.02 - Controllo e monitoraggio sull'attività degli Organismi intermedi/Enti terzi
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500722.01 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500722.01 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500722.02 - Controlli PNRR

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500722.02 - Controlli PNRR
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500723.01 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500723.01 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500723.02 - Controlli PNRR

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500723.02 - Controlli PNRR
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500724.02 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500724.02 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500724.03 - Controlli PNRR

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500724.03 - Controlli PNRR
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500725.02 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500725.02 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500726.02 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500726.02 - Controlli amministrativi sulle domande di pagamento del PSR (FEASR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500726.03 - Controlli PNRR

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500726.03 - Controlli PNRR
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500792.02 - Controlli PNRR

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500792.02 - Controlli PNRR
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500793.01 - Controlli PNRR

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500793.01 - Controlli PNRR
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	2025PGF25.500700.01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.01	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP) e dal PRNN	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	2025PGF25.500700.01 - Rendicontazione delle spese ed interventi (anche PNRR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP01 - Programmazione	2025PCP01.500719.02 - Definizione del fabbisogno tramite compilazione della schede-tipo ed invio alla struttura competente per l'adozione del Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali (art. 37 D.lgs. 36/2023)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP02 - Progettazione della gara	2025PCP02.500719.02 - Nomina del RUP
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP02 - Progettazione della gara	2025PCP02.500719.03 - Predisposizione di atti e documenti progettuali e di gara, compresa la redazione del capitolato, ed individuazione degli elementi essenziali del contratto, tra cui: scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione); importo; caratteristiche tecniche; criteri di valutazione. Scelta della procedura di affidamento (es. ricorso a convenzioni Consip, MEPA, affidamento diretto, procedura aperta, etc..). Definizione delle modalità di aggiudicazione (es. criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione e relativi criteri di attribuzione dei punteggi)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	2025PCP04.500719.02 - Istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	2025PCP04.500719.03 - Nomina del DEC, del DL, del coordinatore in materia di sicurezza e salute

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP04 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	2025PCP04.500719.04 - stipula del contratto/ordine MEPA
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500719.02 - Nomina del collaudatore

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500719.03 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500719.04 - Verifiche in corso di esecuzione (tra cui gestione dei SAL, rispetto disposizioni in materia di sicurezza, etc.)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500719.05 - Gestione dei pagamenti in corso di esecuzione
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500719.06 - Gestione delle controversie (tra cui riserve, penali, garanzie, arbitrati, transazioni, etc.)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.500719.07 - Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori; Risoluzione del contratto; Recesso dal contratto
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP06 - Rendicontazione	2025PCP06.500719.02 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PCP06 - Rendicontazione	2025PCP06.500719.03 - Rendicontazione conclusiva (saldo)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500719.01 - Programmazione attuativa

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500719.02 - Definizione del sistema di gestione e controllo
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500719.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500719.02 - Monitoraggio
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500719.03 - Gestione finanziaria e contabile

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500719.04 - Comunicazione ed azioni di informazione
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500719.05 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500719.06 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.500719.07 - Gestione assistenze tecniche

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500719.01 - Controlli di I livello (FEAMPA)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500724.01 - Controlli di I livello (FEAMP)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500725.01 - Controlli di I livello (FEAMP)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.500726.01 - Controlli di I livello (FEAMP)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	2025PGF25.500719.01 - Rendicontazione delle spese ed interventi
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	2025PGF25.500719.02 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500700.03	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziato dal FEAMPA	500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	2025PGF25.500719.03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500900.05	Approvare la disciplina del fondo regionale emergenza abitativa	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	2025PAN01.500900.01 - Intero processo

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA500900.06	Finanziare i programmi di architettura rurale, con fondi nazionali e/o PNRR	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGF22 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	2025PGF22.500900.02 - Programmazione attuativa (FSC, FESR, POC e PNRR)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.01	Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza in coerenza con le finalità previste nel documento “Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente"	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.01	Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza in coerenza con le finalità previste nel documento “Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente"	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.02 - Monitoraggio
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.01	Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza in coerenza con le finalità previste nel documento “Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente"	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.03 - Gestione finanziaria e contabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.01	Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza in coerenza con le finalità previste nel documento “Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente"	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.04 - Comunicazione ed azioni di informazione
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.01	Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza in coerenza con le finalità previste nel documento “Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente"	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.07 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.01	Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza in coerenza con le finalità previste nel documento “Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente"	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.08 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.01	Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza in coerenza con le finalità previste nel documento “Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente"	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.501000.01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	2025PAT06.501000.01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	2025PAT06.501000.01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.01 - Predisposizione bandi e selezione dei progetti

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.02 - Monitoraggio
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.02 - Monitoraggio

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.03 - Gestione finanziaria e contabile
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.03 - Gestione finanziaria e contabile

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.04 - Comunicazione ed azioni di informazione
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.04 - Comunicazione ed azioni di informazione

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.07 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.07 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.08 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.08 - Adempimenti connessi al trattamento delle irregolarità

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.501000.01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.02	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.501000.01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.03	Promozione della ricerca, dell'innovazione e della riqualificazione delle competenze digitali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	2025PAT06.501000.01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.03	Promozione della ricerca, dell'innovazione e della riqualificazione delle competenze digitali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	2025PAT06.501000.01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.03	Promozione della ricerca, dell'innovazione e della riqualificazione delle competenze digitali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.03 - Gestione finanziaria e contabile
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.03	Promozione della ricerca, dell'innovazione e della riqualificazione delle competenze digitali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.03 - Gestione finanziaria e contabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.03	Promozione della ricerca, dell'innovazione e della riqualificazione delle competenze digitali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.04 - Comunicazione ed azioni di informazione
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.03	Promozione della ricerca, dell'innovazione e della riqualificazione delle competenze digitali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.04 - Comunicazione ed azioni di informazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.03	Promozione della ricerca, dell'innovazione e della riqualificazione delle competenze digitali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.07 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.03	Promozione della ricerca, dell'innovazione e della riqualificazione delle competenze digitali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.07 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.03	Promozione della ricerca, dell'innovazione e della riqualificazione delle competenze digitali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.501000.01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.03	Promozione della ricerca, dell'innovazione e della riqualificazione delle competenze digitali	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.501000.01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.04	Potenziare la disponibilità di infrastrutture per la didattica e per la ricerca tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PAT06 - Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso	2025PAT06.501000.01 - Adempimenti di competenza (compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione dell'accesso documentale, dell'accesso civico semplice e generalizzato)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.04	Potenziare la disponibilità di infrastrutture per la didattica e per la ricerca tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.03 - Gestione finanziaria e contabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.04	Potenziare la disponibilità di infrastrutture per la didattica e per la ricerca tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.501000.07 - Coordinamento con altri Uffici/Enti/Soggetti coinvolti
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.04	Potenziare la disponibilità di infrastrutture per la didattica e per la ricerca tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF24 - CONTROLLI	2025PGF24.501000.01 - Controlli di competenza dei Responsabile attuazione (ROS, SPL, ecc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.04	Potenziare la disponibilità di infrastrutture per la didattica e per la ricerca tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	2025PGF25.501000.01 - Rendicontazione delle spese ed interventi
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.04	Potenziare la disponibilità di infrastrutture per la didattica e per la ricerca tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	2025PGF25.501000.03 - Certificazione della spesa alla Commissione europea

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.05	Valorizzare le università e garantire il diritto allo studio	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	2025PPV01.501000.01 - Coordinamento e predisposizione dei programmi regionali in materia di innovazione e trasferimento tecnologico
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501000.06	Ampliare e migliorare l'offerta dei servizi destinati agli studenti universitari	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	2025PPV01.501000.01 - Coordinamento e predisposizione dei programmi regionali in materia di innovazione e trasferimento tecnologico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501200.01	Potenziare l'offerta culturale regionale attraverso l'incremento e il miglioramento delle infrastrutture culturali, l'ampliamento delle attività e degli eventi culturali in coerenza con il DEFR	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	2025PPC01.501202.01 - Istruttoria, Controllo
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501200.01	Potenziare l'offerta culturale regionale attraverso l'incremento e il miglioramento delle infrastrutture culturali, l'ampliamento delle attività e degli eventi culturali in coerenza con il DEFR	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	2025PPC01.501202.01 - Istruttoria, Controllo

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501200.01	Potenziare l'offerta culturale regionale attraverso l'incremento e il miglioramento delle infrastrutture culturali, l'ampliamento delle attività e degli eventi culturali in coerenza con il DEFR	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	2025PPC03.501202.01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501200.01	Potenziare l'offerta culturale regionale attraverso l'incremento e il miglioramento delle infrastrutture culturali, l'ampliamento delle attività e degli eventi culturali in coerenza con il DEFR	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	2025PPC03.501202.01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501200.02	Migliorare l'offerta turistica regionale attraverso il potenziamento degli interventi a favore degli operatori economici del comparto in coerenza con il DEFR	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	2025PPC03.501205.01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501200.02	Migliorare l'offerta turistica regionale attraverso il potenziamento degli interventi a favore degli operatori economici del comparto in coerenza con il DEFR	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	2025PPC03 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	2025PPC03.501205.01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501200.03	Valorizzare il patrimonio culturale regionale attraverso il digitale	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	2025PCP05 - Esecuzione del contratto	2025PCP05.501200.02 - Gestione del contratto (es. modifiche, autorizzazione subappalto, ammissione di varianti, etc.)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501200.03	Valorizzare il patrimonio culturale regionale attraverso il digitale	501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	2025PCP06 - Rendicontazione	2025PCP06.501200.01 - Attività di collaudo (anche in corso d'opera)/Certificato di regolare esecuzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA501300.02	Promozione delle pari opportunità attraverso la divulgazione delle analisi di bilancio secondo una prospettiva di genere	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE57 - Bilancio di Genere della Regione Campania	2025PGE57.501391.01 - Riclassificazione dei capitoli del Rendiconto generale della gestione in funzione di una prospettiva di genere, ai fini della strutturazione del Bilancio di genere
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA600900.02	Migliorare le condizioni di sicurezza urbana dei territori	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	2025PPC01.600905.01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi a Comuni ed Unioni di Comuni)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA600900.02	Migliorare le condizioni di sicurezza urbana dei territori	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	2025PPC01.600905.01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Contributi a Comuni ed Unioni di Comuni)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA600900.03	Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	2025PPC01.600900.01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (contributi a supporto imprese sociali e comuni per riutilizzo beni confiscati)

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA600900.03	Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	2025PPC01.600900.01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (contributi a supporto imprese sociali e comuni per riutilizzo beni confiscati)
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA600900.03	Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	2025PPV08 - Attuazione degli atti di programmazione	2025PPV08.600904.01 - Intero processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA600900.03	Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	2025PPV08 - Attuazione degli atti di programmazione	2025PPV08.600904.01 - Intero processo
Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA600900.05	Favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	2025PPV01.600900.01 - Intero processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale, sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	2025OBSA600900.05	Favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	2025PPV01.600900.01 - Intero processo
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA500200.04	Semplificare e Rafforzare l'azione Amministrativa	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2025PAT10 - Predisposizione ed aggiornamento di Linee Guida per i SUAP per lo svolgimento delle attività di competenza	2025PAT10.500294.02 - Supporto e assistenza operativa ai SUAP

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA500600.03	Promuovere le misure relative alla politica regionale unitaria per il territorio e l'ambiente	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	2025PGT06 - Piano regionale delle bonifiche	2025PGT06.500605.01 - Implementazione banche dati
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA500900.02	Monitoraggio e manutenzione nuova CTR ed incremento degli elaborati cartografici ospitati sulla piattaforma	500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	2025PGT30 - Supporto tecnico-operativo a strutture regionali ed alla collettività mediante la messa a disposizione del materiale cartografico	2025PGT30.500900.01 - Assistenza e collaborazione a tutte le Strutture regionali ed alla collettività per le attività di competenza relativamente alla fornitura di materiale cartografico

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	2025PAL05.501320.01 - Predisposizione decreto di impegno e di liquidazione, regolarizzazione PRU
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PCO29 - Certificazione del Bilancio della Gestione sanitaria Accentrata	2025PCO29.501300.01 - attività di verifica e certificazione del Bilancio della GSA ai sensi dell'art. 22 comma 3 lett. d) del D.Lgs. 118/2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PCO29 - Certificazione del Bilancio della Gestione sanitaria Accentrata	2025PCO29.501316.01 - Attività di verifica e predisposizione della proposta di certificazione del Bilancio della GSA ai sensi dell'art. 22 comma 3 lett. d) del D.Lgs. 118/2011
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PCO31 - Verifiche di cassa e parifica del Conto del Tesoriere	2025PCO31.501313.01 - Verifiche di cassa e parifica del Conto del Tesoriere

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PCO33 - Monitoraggio e Controllo degli Obblighi di Dichiarazione, in relazione agli adempimenti Contributivi.	2025PCO33.501314.01 - Monitoraggio del rispetto degli Obblighi di Dichiarazione Contributiva da parte delle Strutture che stipulano - a carico del Bilancio Regionale - Contratti di Lavoro, anche Autonomo.
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PCO34 - Monitoraggio e Controllo delle Procedure Esecutive.	2025PCO34.501315.01 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione, anche nella qualità di Terzo Pignorato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PDF08 - Monitoraggio dei Debiti Fuori Bilancio.	2025PDF08.501300.01 - Monitoraggio delle procedure contabili dei debiti fuori bilancio
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PDF08 - Monitoraggio dei Debiti Fuori Bilancio.	2025PDF08.501315.02 - Monitoraggio delle procedure contabili dei debiti fuori bilancio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	2025PDF10.501300.01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	2025PDF10.501300.02 - Perfezionamento della proposta di delibera di riconoscimento (dfb da sentenza: art. 73, co. 1, lett. a del d.lgs. 118/2011), o delibera di approvazione ddl (altre tipologie di dfb: art. 73, co. 1, lett. b, c, d, e del d.lgs. 118/2011), con allegati, da sottoporre alla Giunta

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	2025PDF10.501312.01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	2025PDF10.501313.01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	2025PDF10.501314.01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	2025PDF10.501315.01 - Controlli istruttori- preventivi sulla completezza e regolarità della proposta di delibera ed invio della stessa alla SPL competente ratione materiae per il perfezionamento della proposta

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	2025PDF10.501317.01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	2025PDF10.501318.01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	2025PDF10.501319.01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	2025PDF10.501320.01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	2025PDF10.501392.01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	2025PDF10.501393.01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	2025PDF10.501394.01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PDF10 - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	2025PDF10.501396.01 - Attività d'iniziativa e istruttoria: predisposizione scheda di rilevazione di partita debitoria e documenti correlati (relazione, prospetti di calcolo, documentazione sulle spese accessorie), ex D.G.R.C. n. 261 del 10.05.2023, a seguito di notifica di sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro o di notizia di esistenza del debito, con invio della PD alla UOD 50.13.15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE20 - Registrazione contabile delle entrate	2025PGE20.501301.01 - L'attività in questione parte dall'acquisizione delle determinazioni (decreto) dell'ufficio competente per materia su ciascuna entrata e si esplicita, previo controllo formale sulla regolarità degli aspetti contabili, nella registrazione in Bilancio del contenuto del decreto e nella trasmissione di tali esiti al Tesoriere.
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE20 - Registrazione contabile delle entrate	2025PGE20.501394.01 - Coordinamento e registrazione delle scritture economico-patrimoniali di apertura, assestamento e chiusura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE34 - Attività di Controllo di regolarità contabile sugli Atti di Spesa delle Strutture interessate	2025PGE34.501314.01 - Controllo di regolarità contabile degli Atti di Impegno e Liquidazione (adottati dalle D.G. interessate), Annotazione contabile ed Ordinazione al pagamento relativamente a Emolumenti ai dipendenti e Corrispettivi e Pagamenti assimilati.
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE34 - Attività di Controllo di regolarità contabile sugli Atti di Spesa delle Strutture interessate	2025PGE34.501393.01 - Controllo di regolarità contabile degli Atti di Impegno e Liquidazione (adottati dalle D.G. interessate), Annotazione contabile ed Ordinazione al pagamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501300.01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501300.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501301.01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501301.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501312.01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501312.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501313.01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501313.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501314.01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501314.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501317.01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501317.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501318.01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501318.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501319.01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501319.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501320.01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501320.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501392.01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501392.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501393.01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501393.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501393.03 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa all'ordinazione al pagamento
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501394.01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501394.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501396.01 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa agli impegni di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501396.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	2025PGE37.501300.01 - Accertamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	2025PGE37.501301.01 - Accertamento
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	2025PGE37.501301.03 - Ordinazione all'incasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	2025PGE37.501312.01 - Accertamento
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	2025PGE37.501313.01 - Accertamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	2025PGE37.501314.01 - Accertamento
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	2025PGE37.501314.02 - Ordinazione all'incasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	2025PGE37.501317.01 - Accertamento
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	2025PGE37.501318.01 - Accertamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	2025PGE37.501319.01 - Accertamento
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	2025PGE37.501320.01 - Accertamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	2025PGE37.501393.01 - Accertamento
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	2025PGE37.501393.02 - Ordinazione all'incasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	2025PGE37.501394.01 - Accertamento
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE48 - Bilancio consolidato (circolarizzazione, definizione GAP e perimetro di consolidamento)	2025PGE48.501396.01 - Intero processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	2025PGF25.501395.01 - Monitoraggio dei flussi finanziari relativi ai programmi operativi regionali
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	2025PGF25.501395.02 - Certificazione della spesa alla Commissione europea

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.03	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGF25 - RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE	2025PGF25.501395.03 - Monitoraggio bimestrale ed analisi dei flussi finanziari connessi alla certificazione della spesa dei programmi operativi regionali al fine della gestione della liquidità
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.04	Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	2025PAN01.501312.01 - Avvio e coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione della bozza del DEFR e della correlata Nota di aggiornamento

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.04	Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	2025PAN01.501391.01 - Avvio e coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione della bozza del Bilancio di previsione, del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio gestionale
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.04	Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	2025PAN01.501394.01 - Avvio e coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione della bozza di legge di Rendiconto di gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.04	Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE38 - PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	2025PGE38.501391.03 - Predisposizione delle schede del DTA e del Bilancio gestionale
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL05 - Gestione contabile del contenzioso	2025PAL05.501320.01 - Predisposizione decreto di impegno e di liquidazione, regolarizzazione PRU

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	2025PAL06.501317.01 - trattazione dei ricorsi amministrativi ai fini dell'adozione del provvedimento
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL06 - Istruttoria dei ricorsi amministrativi	2025PAL06.501318.01 - trattazione dei ricorsi amministrativi ai fini dell'adozione del provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL19 - Esecuzione delle Sentenze delle Corti di giustizia tributaria di I grado della Campania in materia di tassa automobilistica	2025PAL19.501320.01 - Analisi della Sentenza e sua trasmissione all'Ufficio competente
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL19 - Esecuzione delle Sentenze delle Corti di giustizia tributaria di I grado della Campania in materia di tassa automobilistica	2025PAL19.501320.02 - Impegno e liquidazione delle spese di giudizio liquidate con Sentenza (immediatamente esecutiva) in favore del ricorrente, nei casi di soccombenza dell'Amministrazione

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL19 - Esecuzione delle Sentenze delle Corti di giustizia tributaria di I grado della Campania in materia di tassa automobilistica	2025PAL19.501320.03 - Avvio delle procedure di riscossione delle somme liquidate con Sentenza divenuta esecutiva a titolo di spese di giudizio in favore dell'Amministrazione
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL20 - Giudizio di ottemperanza	2025PAL20.501320.01 - Attività di rappresentanza e difesa della Regione nel giudizio di ottemperanza innanzi alle Corti di giustizia di I grado in materia di tassa automobilistica

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL21 - Valutazione preliminare dei ricorsi notificati alla Regione Campania innanzi alle Corti di giustizia tributaria di I grado in materia di tassa automobilistica e affidamento degli incarichi di rappresentanza e difesa	2025PAL21.501320.01 - Esame preliminare del ricorso ai fini dell'assegnazione degli incarichi di rappresentanza e difesa ai funzionari
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL22 - Attività di rappresentanza e difesa in giudizio della Regione innanzi alle Corti di giustizia tributaria di I grado della Campania in materia di tassa automobilistica	2025PAL22.501320.01 - Istruttoria del ricorso con acquisizione della documentazione sui fatti di causa

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL22 - Attività di rappresentanza e difesa in giudizio della Regione innanzi alle Corti di giustizia tributaria di I grado della Campania in materia di tassa automobilistica	2025PAL22.501320.02 - Predisposizione delle controdeduzioni, loro deposito in giudizio ed eventuale partecipazione alle udienze di causa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL23 - Implementazione dei fascicoli d'ufficio del contenzioso tributario sul Modulo dedicato - PA Legal	2025PAL23.501320.01 - Creazione e aggiornamento dei fascicoli d'ufficio del contenzioso tributario

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL24 - Esercizio del dovere di riesame degli atti impositivi	2025PAL24.501317.01 - Esercizio del potere di autotutela obbligatoria, disciplinato dall'art. 10 quater dello Statuto del contribuente (Legge 27/07/2000 n. 212).
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL24 - Esercizio del dovere di riesame degli atti impositivi	2025PAL24.501318.01 - Esercizio del potere di autotutela obbligatoria, disciplinato dall'art. 10 quater dello Statuto del contribuente (Legge 27/07/2000 n. 212).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL25 - Esercizio del potere di riesame degli atti impositivi	2025PAL25.501317.01 - Esercizio della autotutela facoltativa, disciplinata dall'art. 10 quinquies dello Statuto del contribuente (Legge 27/07/2000 n. 212)
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL25 - Esercizio del potere di riesame degli atti impositivi	2025PAL25.501318.01 - Esercizio della autotutela facoltativa, disciplinata dall'art. 10 quinquies dello Statuto del contribuente (Legge 27/07/2000 n. 212)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL26 - Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion	2025PAL26.501317.01 - Esame preliminare della fondatezza del provvedimento, nonché delle ragioni addotte dal contribuente
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL26 - Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion	2025PAL26.501317.02 - Predisposizione di relazione istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL26 - Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion	2025PAL26.501318.01 - Esame preliminare della fondatezza del provvedimento, nonché delle ragioni addotte dal contribuente
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL26 - Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion	2025PAL26.501318.02 - Predisposizione di relazione istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL26 - Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion	2025PAL26.501319.01 - Esame preliminare della fondatezza del provvedimento, nonché delle ragioni addotte dal contribuente
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL26 - Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion	2025PAL26.501319.02 - Predisposizione di relazione istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL26 - Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion	2025PAL26.501320.01 - Esame preliminare della fondatezza del provvedimento, nonché delle ragioni addotte dal contribuente
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAL26 - Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion	2025PAL26.501320.02 - Predisposizione di relazione istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	2025AT01.501318.01 - Convenzioni con altre Amministrazioni: Istruttoria della proposta di Convenzione ed attuazione della stessa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAT01 - Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.	2025AT01.501319.01 - Convenzioni con altre Amministrazioni: Istruttoria della proposta di Convenzione ed attuazione della stessa

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAT18 - Gestione dei contenuti del Portale delle Entrate	2025PAT18.501300.01 - gestione dei contenuti del Portale delle Entrate
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAT18 - Gestione dei contenuti del Portale delle Entrate	2025PAT18.501317.01 - gestione dei contenuti del Portale delle Entrate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAT18 - Gestione dei contenuti del Portale delle Entrate	2025PAT18.501318.01 - gestione dei contenuti del Portale delle Entrate
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAT18 - Gestione dei contenuti del Portale delle Entrate	2025PAT18.501319.01 - gestione dei contenuti del Portale delle Entrate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAT18 - Gestione dei contenuti del Portale delle Entrate	2025PAT18.501320.01 - gestione dei contenuti del Portale delle Entrate
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PAT18 - Gestione dei contenuti del Portale delle Entrate	2025PAT18.501392.01 - gestione dei contenuti del Portale delle Entrate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE43 - Gestione ordinaria dei tributi regionali	2025PGE43.501317.01 - gestione ordinaria della tassa automobilistica
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE43 - Gestione ordinaria dei tributi regionali	2025PGE43.501317.02 - Riconoscimento esenzioni dal pagamento tasse auto L. 449/97

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE43 - Gestione ordinaria dei tributi regionali	2025PGE43.501318.01 - gestione ordinaria dei tributi regionali diversi dalla tassa automobilistica
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE44 - Gestione coattiva dei tributi regionali	2025PGE44.501317.01 - gestione della riscossione coattiva della tassa automobilistica

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.05	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE44 - Gestione coattiva dei tributi regionali	2025PGE44.501318.01 - gestione della riscossione coattiva dei tributi regionali diversi dalla tassa automobilistica
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.25	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501312.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.25	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501312.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.25	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501313.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.25	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501313.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.25	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501317.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.25	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501317.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.25	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501393.03 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa all'ordinazione al pagamento

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.25	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501393.03 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa all'ordinazione al pagamento
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.25	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501394.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.25	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE36 - GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA	2025PGE36.501394.02 - Gestione dei Capitoli di Spesa assegnati alla Struttura con riferimento alla fase relativa alla liquidazione della spesa
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.25	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE48 - Bilancio consolidato (circolarizzazione, definizione GAP e perimetro di consolidamento)	2025PGE48.501396.01 - Intero processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501300.25	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL	501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	2025PGE48 - Bilancio consolidato (circolarizzazione, definizione GAP e perimetro di consolidamento)	2025PGE48.501396.01 - Intero processo
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501494.02	Migliorare la digitalizzazione delle attività svolte a presidio dell'anticorruzione e della trasparenza.	501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	2025PAT05 - Attività in materia di anticorruzione	2025PAT05.501494.01 - Adempimenti di competenza (compresa la partecipazione nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501500.05	Migliorare il processo di riscossione delle entrate attraverso la piattaforma MyPay/PagoPA	501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	2025PGE37 - GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE	2025PGE37.501591.01 - Accertamento
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501700.04	Implementare la semplificazione amministrativa delle Autorizzazioni Ambientali per garantire una gestione efficace e digitale del rapporto tra cittadini, imprese e PA	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	2025PAN01 - Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	2025PAN01.501700.01 - Adozione di atti di regolamentazione e disciplina

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501800.03	Monitorare la digitalizzazione delle attività delle SSL del Genio Civile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	2025PPP20.501803.01 - Intero processo
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501800.03	Monitorare la digitalizzazione delle attività delle SSL del Genio Civile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	2025PPP20.501804.01 - Intero processo

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501800.03	Monitorare la digitalizzazione delle attività delle SSL del Genio Civile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	2025PPP20.501805.01 - Intero processo
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501800.03	Monitorare la digitalizzazione delle attività delle SSL del Genio Civile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	2025PPP20.501806.01 - Intero processo

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501800.03	Monitorare la digitalizzazione delle attività delle SSL del Genio Civile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	2025PPP20.501807.01 - Intero processo
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA501800.03	Monitorare la digitalizzazione delle attività delle SSL del Genio Civile	501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	2025PPP20 - Autorizzazioni e Depositi Sismici	2025PPP20.501808.01 - Intero processo

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA600600.02	Attuazione di procedimenti complessi legati al PNRR	600600 - GRANDI OPERE	2025PGF23 - GESTIONE	2025PGF23.600602.04 - Gestione finanziaria e contabile (PNRR)
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA600600.04	Cura e gestione dei procedimenti espropriativi di competenza della Giunta Regionale.	600600 - GRANDI OPERE	2025PGT09 - Attività di espropriazione per pubblica utilità	2025PGT09.600691.01 - Intero processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA600900.04	Potenziare la formazione e l'aggiornamento degli appartenenti alla Polizia Locale	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	2025PAT02 - Programmazione attività formative della Scuola Regionale di Polizia locale	2025PAT02.600905.01 - Intero processo
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA600900.04	Potenziare la formazione e l'aggiornamento degli appartenenti alla Polizia Locale	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	2025PAT02 - Programmazione attività formative della Scuola Regionale di Polizia locale	2025PAT02.600905.01 - Intero processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA600900.04	Potenziare la formazione e l'aggiornamento degli appartenenti alla Polizia Locale	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	2025PAT03 - Gestione attività formative della Scuola Regionale di Polizia locale (Organizzazione Corsi, attività di comunicazione, liquidazione compensi ai docenti, ecc.)	2025PAT03.600905.01 - Intero processo
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA600900.04	Potenziare la formazione e l'aggiornamento degli appartenenti alla Polizia Locale	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	2025PAT03 - Gestione attività formative della Scuola Regionale di Polizia locale (Organizzazione Corsi, attività di comunicazione, liquidazione compensi ai docenti, ecc.)	2025PAT03.600905.01 - Intero processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA600900.06	Implementazione dell'attuazione delle politiche di sviluppo delle aree interne	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	2025PPV01.600900.01 - Intero processo
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA600900.06	Implementazione dell'attuazione delle politiche di sviluppo delle aree interne	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	2025PPV08 - Attuazione degli atti di programmazione	2025PPV08.600904.01 - Intero processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA600900.08	Contrastare i fenomeni del racket e dell'usura (Avvio dei progetti selezionati)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	2025PPC01.600900.01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (contributi a supporto imprese sociali e comuni per riutilizzo beni confiscati)
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA600900.08	Contrastare i fenomeni del racket e dell'usura (Avvio dei progetti selezionati)	600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	2025PPC01 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	2025PPC01.600900.01 - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (contributi a supporto imprese sociali e comuni per riutilizzo beni confiscati)

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA601100.02	Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	2025PAT15 - Attività in materia di digitalizzazione	2025PAT15.601100.01 - Intero processo
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA601100.03	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	2025PAT15 - Attività in materia di digitalizzazione	2025PAT15.601100.01 - Intero processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA601100.04	Azioni per il mantenimento della certificazione ISO 9001e ISO 27001	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	2025PAT15 - Attività in materia di digitalizzazione	2025PAT15.601100.01 - Intero processo
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA601100.05	Supportare la dematerializzazione del flusso documentale	601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	2025PAT15 - Attività in materia di digitalizzazione	2025PAT15.601100.01 - Intero processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA601200.02	Sistema di acquisizione digitale delle istanze di verifica di assoggettabilità alla VIA ex art. 19	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	2025PAR33 - Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)	2025PAR33.601200.01 - Fase istruttoria
Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA601200.03	Geolocalizzazione su mappa interattiva degli interventi sottoposti a procedure di Valutazione Ambientale.	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	2025PAR07 - Valutazione d'incidenza (VI)	2025PAR07.601200.01 - Ricezione dell'istanza

Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell'amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese	2025OBSA601200.03	Geolocalizzazione su mappa interattiva degli interventi sottoposti a procedure di Valutazione Ambientale.	601200 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	2025PAR33 - Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)	2025PAR33.601200.01 - Fase istruttoria
Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione	2025OBSA500400.01	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	2025PAI10 - Gestione della istruttoria tecnica per la verifica del possesso e mantenimento dei requisiti di accreditamento istituzionale	2025PAI10.500408.01 - Intero processo
Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione	2025OBSA500400.01	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	2025PAI34 - Gestione graduatorie regionali della medicina generale e della pediatria di libera scelta	2025PAI34.500403.01 - Intero processo
Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione	2025OBSA500400.01	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	2025PPP64 - Accreditamento e individuazione dei centri prescrittori di farmaci c/o Aziende sanitarie pubbliche	2025PPP64.500406.01 - valutazione e validazione centri prescrittori comunicati dalle aziende sanitarie
Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione	2025OBSA500400.08	Rafforzamento attività di controllo ai fini della riduzione delle liste d'attesa.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	2025PPV01.500400.01 - Intero processo
Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione	2025OBSA500400.09	Efficientamento erogazione Livelli essenziali di assistenza.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	2025PPV01.500400.01 - Intero processo
Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione	2025OBSA500400.10	Garantire un'organizzazione più efficiente e accessibile tramite il potenziamento della rete regionale per le malattie rare.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	2025PAT13 - Stesura percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA)	2025PAT13.500491.01 - Intero processo

Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione	2025OBSA500400.11	Rafforzamento delle attività di controllo ufficiale delle AASSLL in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	2025PPC12 - Finanziamento erogato alle Aziende Sanitarie in attuazione dei Piani di Monitoraggio previsti dal Piano Regionale Integrato sulla sicurezza alimentare	2025PPC12.500401.01 - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo
Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione	2025OBSA500400.12	Implementazione del servizio di psicologia di base.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	2025PAT17 - Coordinamento e monitoraggio delle attività del servizio di psicologia di base	2025PAT17.500400.01 - Intero processo
Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione	2025OBSA500400.13	Potenziamento delle diagnosi precoci e del follow-up delle patologie oncologiche.	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	2025PPV01 - Predisposizione degli atti di programmazione	2025PPV01.500400.01 - Intero processo
Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione	2025OBSA500500.01	Contrastare la violenza di genere	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	2025PAT08 - Attività in materia di contrasto alla violenza di genere	2025PAT08.500500.01 - Intero processo
Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione	2025OBSA500500.03	Promuovere l'attivazione di percorsi di presa in carico mirata delle persone con disabilità da parte degli Ambiti Sociali Territoriali	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	2025PAT09 - Attività in materia di assistenza di disabili gravi e gravissimi	2025PAT09.500591.01 - Intero processo
Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione	2025OBSA500500.03	Promuovere l'attivazione di percorsi di presa in carico mirata delle persone con disabilità da parte degli Ambiti Sociali Territoriali	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	2025PAT09 - Attività in materia di assistenza di disabili gravi e gravissimi	2025PAT09.500591.01 - Intero processo
Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all'utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione	2025OBSA600600.08	Procedimenti relativi alle gare d'appalto per gli interventi del PNRR ed all'acquisizione di lavori, servizi e forniture.	600600 - GRANDI OPERE	2025PCP14 - Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta	2025PCP14.600692.01 - Redazione e pubblicazione del bando o dell'avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE PREVISTE NEL 2023

1. Misure di digitalizzazione

Preliminarmente, si ritiene utile evidenziare lo sforzo effettuato dalla Regione Campania mediante l'attivazione di plurimi servizi informatici nel triennio 2022-2024: con l'implementazione delle procedure online, si è raggiunto il numero di 137 servizi digitali attivati (disponibili sul Catalogo dei Servizi digitali, raggiungibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/).
Le istanze vengono presentate tramite identità digitale e i servizi sono erogati in modalità esclusivamente telematica che prevede la digitalizzazione di tutte le fasi del procedimento amministrativo. Le aree tematiche interessate sono: Agricoltura; Ambiente; Attività Produttive; Energia; Lavori pubblici; Lavoro e formazione; Protezione civile; Ricerca e innovazione; Sanità; Settore pubblico; Sociale; Turismo e cultura; Utility.

2. Monitoraggio delle misure generali (MG).

Il monitoraggio delle misure generali previste nel PIAO-RCT 2024-2026, concluso a fine gennaio 2025, porta ad affermare che tutte le misure generali previste sono state attuate, ad eccezione di alcuni casi in cui le strutture dirigenziali hanno dichiarato l'assenza di presupposti (p.e., incompetenza, mancanza di procedimenti amministrativi sottesi alla MG).
A seguire, alcuni dati sintetici per singola MG.

a) Trasparenza (MG1)

Le attività di monitoraggio poste in essere nel 2024 hanno riguardato gli obblighi di pubblicazione di atti e dati pubblicati nel 2° semestre 2023 e nel 1° semestre 2024 [1]. Il monitoraggio è stato effettuato su 2 livelli.
Il 1° livello è consistito in un monitoraggio totale degli obblighi di trasparenza per il tramite dei Referenti della trasparenza di ciascuna Struttura dirigenziale di livello generale (comprensiva, dunque, di tutte le Strutture dirigenziali di secondo livello in cui si articola).
Il 2° livello, posto in essere dall'Ufficio di supporto al RPCT, ha riguardato le criticità evidenziate nel corso della prima fase di verifica.
È stato, infine, effettuato il monitoraggio relativo alle sottosezioni coinvolte dall'attività di attestazione dell'OIV al rispetto degli obblighi di trasparenza indicati nella Delibera ANAC n. 294 del 13.04.2024.
Dai riscontri pervenuti emerge un buon rispetto degli obblighi di pubblicazione da parte delle strutture regionali, a fronte della rilevante mole degli adempimenti in questione. Le criticità rilevate si riferiscono principalmente ad una non completa automazione del flusso dei dati, delle informazioni e degli atti prodotti e la loro pubblicazione su Amministrazione trasparente; ad incomplete o erronee compilazioni della scheda di pubblicità, anche per problematiche di natura informatica di volta in volta risolte; ad errori di digitazione nel sistema E-Grammata; ad interpretazioni della normativa di riferimento (sia quella di settore, come ad esempio la normativa sugli appalti, sia quella sulla trasparenza).
L'attività di indagine complessiva sul contenuto e sull'architettura della sezione Amministrazione trasparente e delle relative sottosezioni effettuata nell'anno 2024 ha consentito comunque di colmare le lacune di volta in volta intercettate, anche mediante modifica ed aggiornamento delle maschere e dei flussi dell'applicativo informatico di adozione degli atti inerenti la sottosezione Bandi di gara e contratti e Provvedimenti.

b) Codice di comportamento (MG2).

In attuazione della prima azione della misura generale de qua il RPCT, congiuntamente con l'Ufficio Disciplinare, ha elaborato un testo di Codice di comportamento aggiornato, proposto alla Giunta e da essa approvato con delibera n. 612 del 14.11.2024, che è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale

[1] I dati sono altresì riportati nella Relazione sul PIAO – sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2024-2026, pubblicata in Amministrazione trasparente, Altri contenuti. Il monitoraggio sugli obblighi di trasparenza relativi ad atti e dati pubblicati nel 2° semestre 2024 è stato avviato nel mese di gennaio 2025.

n. 83 del 02.12.2024. Il nuovo Codice di comportamento è entrato in vigore il 17.12.2024, pertanto gli uffici regionali hanno rendicontato le proprie attività al riguardo tenendo conto del previgente Codice di comportamento del 2021.
L'Ufficio Disciplinare 501402 ha richiesto a tutte le strutture di primo livello di fornire informazioni circa le azioni poste in essere per attuare le disposizioni del vigente Codice di comportamento, ponendo particolare attenzione sugli artt. 2 (Ambito di applicazione), 5 (Partecipazione ad associazioni e organizzazioni), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interessi, su cui cfr. anche MG4), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione e whistleblowing), 9 (Trasparenza e tracciabilità), 11 (Comportamento in servizio), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti), 14 (Contratti ed altri atti negoziali, su cui cfr. anche MG4) e 18 (Disposizioni transitorie e finali). Sulla base dei riscontri ricevuti in attuazione della misura attuativa n. 2, la predetta UOD ha trasmesso al RPCT, in adempimento alla misura attuativa n. 3, una relazione sui dati raccolti: il Responsabile dell'Ufficio disciplinare a chiusura del citato report ha inoltre rappresentato che le disposizioni del codice di Comportamento e del codice Disciplinare sono oggetto di studio e di approfondimento costanti.

c) Rotazione del personale (MG3).
Il PIAO – sottosezione RCT 2024 – 2026 prevedeva al riguardo come misura attuativa n. 1 la "*Applicazione dei criteri di rotazione del personale dirigenziale in occasione della scadenza degli incarichi (DGR n. 359/2022)*". La struttura competente in materia di incarichi dirigenziali, UOD 501412, ha relazionato al RPCT comunicando che nell'anno 2024 non sono state avviate nuove procedure per interpelli (fermo restando che in tutti gli avvisi di conferimento degli incarichi è inserita la precisazione che il conferimento dell'incarico avviene nel rispetto dei criteri per la rotazione del personale dirigente che opera nelle aree a rischio di corruzione, da attuarsi secondo le modalità definite con il disciplinare approvato con D.G.R. n. 359/2022).
Sulla totalità delle strutture la predetta UOD ha proceduto a verificare la decorrenza degli incarichi e, quindi, la loro durata, al fine di accertare eventuali superamenti dei limiti temporali come definiti dal corrispondente Disciplinare (Allegato 1 della DGR n. 359 del 07.07.2022) in relazione alle rispettive fasce di rischio di cui alle delibere n. 41 del 31.01.2024 e n. 206 del 02.05.2024 (PIAO - RCT 2024-2026).
Nello specifico, l'attività di controllo posta in essere dalla competente UOD 501412 relativa alla rotazione del personale dirigenziale può essere così sintetizzata in termini numerici: n. 244 strutture monitorate e aggiornate; n. 16 incarichi dirigenziali conferiti, tutti di nuova assegnazione (dei 16 incarichi, n. 1 è stato conferito a seguito della conclusione dei lavori della Commissione esaminatrice, n. 4 conferiti ad interim/assegnazioni aggiuntive e n. 11 conferiti con assegnazione funzioni); n. 115 dirigenti sono stati prorogati fino al 31.12.2024; nessun dirigente ha raggiunto o superato la durata massima degli incarichi nel 2024; n. 3 dirigenti raggiungeranno la durata massima degli incarichi nel 2025; n. 14 dirigenti raggiungeranno la durata massima dell'incarico nel 2026; n.17 dirigenti raggiungeranno la durata massima dell'incarico nel 2027.
La misura attuativa n. 2 prevedeva, per tutte le strutture regionali, la "*Applicazione dei criteri di rotazione nella composizione delle Commissioni di concorso, selezioni, progressioni di carriera, interpello, procedure di mobilità ecc.; commissioni di gara; commissioni consultive e di vigilanza (DGR n. 359/2022)*". In riferimento a tale azione, n. 21 strutture regionali hanno riferito di non aver attuato la misura prevista per mancanza dei presupposti, in quanto non competenti oppure perché nel corso dell'annualità 2024 non hanno proceduto a nominare commissioni di cui all'art. 10 della DGR n. 359/2022. Le altre 12 strutture regionali di primo livello hanno comunicato di aver attuato l'azione prevista.
L'azione n. 3 relativa alla rotazione poneva in capo ai Responsabili delle Strutture di primo livello la presentazione, al RPCT e allo Staff 92 della Direzione generale per le Risorse umane (quest'ultima in qualità di struttura di controllo competente in materia di mobilità interna del personale), di una "*Proposta di rotazione del comparto ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato 2 della D.G.R. n. 359/2022 o, in caso di impossibilità applicativa (p.e. mancato superamento dei limiti temporali), comunicazione dei dati inerenti alla rotazione interna alla SPL se comunque effettuata (p.e. in caso di riorganizzazioni)".* Tutte le SPL hanno segnalato che non risultano superati i termini per l'attuazione della rotazione del personale titolare di posizione organizzativa e dei dipendenti che operano nelle aree ad alto rischi di corruzione, così come individuati dalla D.G.R. n. 359/2022 in

ragione dei vari livelli di rischio e di priorità di ciascuna struttura di secondo livello, sulla base dei quali è stata stabilita una differente durata massima degli incarichi. Pertanto, le predette SPL hanno rappresentato che nessuna proposta di rotazione necessitava per l'anno 2025.
Come previsto dalla misura attuativa n. 4 ("*Monitoraggio sulla applicazione dei criteri di rotazione del personale di comparto da parte delle SPL (DGR n. 359/2022) e della rotazione interna alle SPL comunque effettuate (p.e., in caso di riorganizzazioni*"), le SPL hanno trasmesso al competente Staff 501492 i dati e un resoconto in ordine all'applicazione dei criteri di rotazione comunque posta in essere nell'annualità di riferimento, o alla previsione di azioni volte a mitigare il potenziale rischio derivante dall'assenza di rotazione con l'adozione di misure sostitutive di contrasto alla corruzione, come previsto dall'art.6 "Misure sostitutive" dell'Allegato 2 del "*Disciplinare per la Rotazione del personale titolare di posizione organizzativa e dei restanti dipendenti di comparto che operano nelle aree a rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni".* Nello specifico, nella relazione di monitoraggio elaborata dal predetto Staff, si evidenzia che sono state attuate misure quali l'applicazione della modalità della doppia sottoscrizione del provvedimento conclusivo/proposta conclusiva dell'istruttoria, sia del soggetto istruttore della pratica, che del titolare del potere di adozione dell'atto finale, quale forma di corresponsabilità del procedimento; la condivisione dell'attività istruttoria da parte di più dipendenti in modo da evitare che stessi soggetti abbiano il controllo esclusivo dei procedimenti; la costituzione di gruppi di lavoro trasversali; la separazione delle funzioni; la segregazione dei compiti; la proceduralizzazione delle attività e la tracciabilità delle operazioni; l'istituzione di commissioni di controllo appositamente costituite; la promozione della formazione specifica e specialistica continua per rendere il personale più flessibile e quindi impiegabile in procedimenti ed attività diverse mediante l'acquisizione di maggiori e trasversali competenze professionali.
Dal report citato si evince, altresì, che In un'ottica di miglioramento dell'efficienza e funzionalità la Regione Campania si è posta, quale obiettivo strategico in materia di personale, il rafforzamento della sua capacità amministrativa attraverso una serie di misure di reclutamento (individuate nel PIAO 2024-2026), sia pure nel rispetto delle disposizioni normative statali limitative delle assunzioni e in conformità ai principi di razionalizzazione e semplificazione delineati nel DEF 2024 approvato dal Governo. Dette misure mirano a potenziare i ruoli della dirigenza regionale e del personale del comparto, anche attraverso il ricambio generazionale, al fine di compensare la progressiva e consistente diminuzione delle unità in "*organico"* che ha interessato pressoché tutti i profili e le categorie, garantendo un ampio turn-over del personale posto in quiescenza. I ruoli dirigenziali di molte Direzioni sono stati interessati da modifiche e cambiamenti, in esito ai recenti processi di reclutamento del "*Concorso pubblico, per titoli ed esami, per complessivi n. 46 posti nella qualifica dirigenziale"* e dello scorrimento graduatorie dei concorsi pubblici par l'accesso alla qualifica dirigenziale (D.D. n. 58 del 22.10.2024 in attuazione degli indirizzi formulati con D.G.R. n. 226, in ordine allo scorrimento delle graduatorie dei concorsi indetti dall'Ente), che ha portato, consequenzialmente, ad un ulteriore ricambio nei ruoli chiave del personale di qualifica dirigenziale, mediante l'immissione in servizio di nuovi dirigenti. Inoltre, grande impulso è stato dato altresì all'implementazione dei Dipendenti di qualifica non dirigenziale, grazie all'ingresso delle nuove professionalità assunte a seguito delle procedure messe in atto nelle ultime annualità e di seguito riportate: 1) procedura selettiva RIPAM "Piano per il lavoro"; 2) "Progressioni Verticali" e relativi scorrimenti a seguito di cessazioni/pensionamenti; 3) Progressioni Orizzontali; 4) reclutamento di n. 90 unità di personale di categoria D di *Area Tecnica* mediante utilizzo della graduatoria del concorso pubblico indetto da altra pubblica amministrazione, nonché, di n. 30 unità di personale di categoria D di *Area Informatica*, mediante utilizzo della graduatoria del concorso indetto per il potenziamento dei CPI regionali; 5) procedura di Mobilità volontaria del personale di comparto, attivata con avviso pubblico del 25.01.2023 ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis del d.lgs. n. 165/2001, tenuto conto del rispetto del successivo articolo 34-bis; 6) reclutamento di n. 120 unità di personale di ambito amministrativo appartenente alle aree degli *"Istruttori"* e dei *"Funzionari"* mediante formalizzazione degli Accordi tra la Giunta regionale della Campania e la ASL Napoli 1 Centro per l'utilizzo delle graduatorie concorsuali della stessa Azienda; 7) stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 50, comma 17-bis del d.l. n. 13/2023, delle n. 8 unità assunte a tempo determinato presso la Giunta, ai sensi dell'articolo 1, comma 179 della l. n. 178/2020, in esito al concorso "RIPAM-Coesione", giusto D.D. n. 54/2024.

Dalla relazione dell'ufficio struttura di controllo si evince che molte Direzioni hanno previsto l'attività di affiancamento e formazione finalizzata alla rotazione, dovuta al naturale ricambio del personale posto in quiescenza. In conseguenza delle diverse "cessazioni dal servizio" e delle "recenti nuove immissioni in servizio" le SPL hanno adottato provvedimenti di riassegnazione interna del personale (tra le SSL delle DG) con la generale ridefinizione e rimodulazione degli Incarichi di specifica responsabilità e delle Posizioni di elevata qualificazione affidati al personale in esse incardinato, tanto anche ai sensi per gli effetti del nuovo Contratto Decentrato Integrativo per il personale della Giunta regionale.
Inoltre, alcune Direzioni (ad esempio, Politiche agricole alimentari e forestali, Risorse finanziarie, Mobilità, Ufficio Speciale Grandi opere, Ciclo integrato acque e Valutazioni ambientali, Risorse umane, Gabinetto del Presidente) sono state caratterizzate da un riassetto organizzativo, a seguito del quale il personale è stato riassegnato alle strutture di nuova istituzione (UOD/STAFF). In esito a tale processo molti dipendenti hanno cambiato non solo la struttura di appartenenza, ma anche attività e compiti, garantendo la continuità dell'azione amministrativa, senza però ledere l'efficienza ed il buon andamento delle attività di competenza.
Altre strutture, invece, hanno applicato la rotazione quale strumento "ordinario" di organizzazione e utilizzo ottimale delle risorse umane, prevedendo l'organizzazione del lavoro basata sulla modifica periodica e funzionale degli incarichi afferenti alle attività realizzate dalle Strutture medesime (es. RUP, supporto al RUP, DEC, ecc.…), tenendo conto delle specifiche competenze. In molti casi, però, alcune attività di natura prettamente tecnica per la loro infungibilità poco si sono prestati ad un'ampia rotazione, anche in considerazione del numero esiguo di funzionari con profilo adeguato a svolgerle.
Inoltre, la struttura di controllo 501492 ha proceduto nel corso del 2024, alla elaborazione di report trimestrali della mobilità interna (al 31.03.2024, al 30.06.2024, al 30.09.2024, al 31.12.2024), l'ultimo dei quali fotografa la situazione dell'andamento annuale alla data del 31.12.2024. In essi è stato evidenziato il flusso di mobilità dei dipendenti, specificandone la categoria di appartenenza, oltre alla differenziazione dei trasferimenti intra ed extra Uffici apicali.

ANNUALITA'2024								
Misura Attuativa: "Rotazione del personale di comparto"								
	DATI RIEPILOGATIVI DIPENDENTI INTRA UFFICI APICALI				DATI RIEPILOGATIVI DIPENDENTI EXTRA UFFICI APICALI			
	DIPENDENTI PER CATEGORIA I TRIMESTRE	DIPENDENTI PER CATEGORIA II TRIMESTRE	DIPENDENTI PER CATEGORIA III TRIMESTRE	DIPENDENTI PER CATEGORIA IV TRIMESTRE	DIPENDENTI PER CATEGORIA I TRIMESTRE	DIPENDENTI PER CATEGORIA II TRIMESTRE	DIPENDENTI PER CATEGORIA III TRIMESTRE	DIPENDENTI PER CATEGORIA IV TRIMESTRE
ex Categoria A	2	2	1	2	2	1	0	0
ex Categoria B	4	2	7	1	1	0	0	2
ex Categoria C	52	20	12	22	6	3	1	17
ex Categoria D	80	41	27	25	11	3	7	4
DIRIGENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTI APICALI	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	138	65	47	50	20	7	8	23

Tabella 1 - Riepilogo andamento annuale della mobilità interna

Dall'analisi sulla reportistica della mobilità interna, si può pertanto dedurre che i dipendenti di ex Categoria C e D *"ruotano"* maggiormente e che la movimentazione interna dei dipendenti risulta piuttosto alta in proporzione al personale complessivamente in servizio (allo stato, n. 58 trasferimenti complessivi tra strutture di primo livello e n. 300 trasferimenti interni alle strutture di primo livello al 31.12.2024) e, in genere, dovuti a processi di riorganizzazioni per l'efficientamento e la razionalizzazione delle Strutture amministrative stesse.

d) Astensione in caso di conflitto d'interessi (MG4).
Circa il monitoraggio, nell'ambito del conflitto d'interessi, dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti privati, la UOD 501403, n.q. di soggetto responsabile della raccolta dei dati relativi all'attuazione della normativa da parte di tutte le strutture regionali, ha richiesto riscontro in merito all'applicazione della misura prevista circa l'obbligo di astensione.
All'esito delle risposte ricevute, la citata struttura ha trasmesso al RPCT il resoconto dei dati raccolti, da cui risulta che nel secondo semestre 2023 nell'ambito della Direzione generale per le Risorse umane è stato segnalato n.1 caso di potenziale conflitto d'interesse da parte di un dirigente, con astensione e sostituzione con altro dirigente indicato dal direttore della medesima Direzione. Nell'ambito della Direzione generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile, inoltre, si sono complessivamente presentate n. 5 situazioni di conflitto d'interesse da parte di dipendenti, risolte con la sostituzione di altri dipendenti delle suddette strutture oppure con la avocazione del procedimento da parte del dirigente della struttura.
Dal medesimo report relativo al primo semestre 2024, risulta che: nella Direzione generale per le Politiche agricole sono stati segnalati complessivamente n. 15 casi di potenziale conflitto d'interessi, tutti risolti invitando i dipendenti interessati dall'astenersi dal prendere decisioni ed assegnando le pratiche ad altri dipendenti; nella Direzione generale per le Risorse umane è stata segnalata n. 1 situazione di potenziale conflitto d'interesse con riguardo ad uno specifico procedimento (ritenuta tra l'altro insussistente dal RPCT); nella Direzione generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile sono stati comunicati n. 6 casi di conflitto di interessi tutti risolti con avocazione del procedimento da parte del Dirigente della struttura.
È in corso l'attività di monitoraggio sul secondo semestre 2024.
Con riferimento, invece, all''attuazione di quanto indicato dalle disposizioni del Codice di comportamento in materia (art. 6, Comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interessi; art. 14, Contratti ed altri atti negoziali) il monitoraggio rientra nell'ambito del report più generale sulla attuazione complessiva del Codice di comportamento regionale, predisposto dalla UOD Ufficio disciplinare nella qualità di Struttura di controllo. Dal report ricevuto si evince in proposito che gran parte delle Strutture (circa il 60%) ha dichiarato di aver acquisito, da parte del personale, specifiche dichiarazioni in ordine ai rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione intrattenuti negli ultimi tre anni con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti. Circa il 30% delle Strutture ha precisato che, per ogni procedimento, sia il dirigente che i dipendenti che partecipano all'istruttoria e/o alla decisione finale sottoscrivono la dichiarazione in ordine all'assenza di conflitti di interessi. Una Struttura ha dichiarato che, per la specifica materia degli appalti, è stata data disposizione di far rendere la relativa dichiarazione a tutti i soggetti coinvolti in una qualsiasi fase di affidamento (programmazione, progettazione, preparazione documenti di gara, selezione dei concorrenti, aggiudicazione, sottoscrizionedel contratto, esecuzione, collaudo, pagamenti). Circa il 30% delle Strutture ha dichiarato di aver dato ampia diffusione alla Circolare n.1/2023 del RPCT (prot. n. 309052 del 16.06.2023) avente ad oggetto "Circolare in materia di conflitto d'interessi e obbligo di astensione dei dipendenti della Giunta Regionale" e di aver acquisito le dichiarazioni dei dipendenti sugli appositi modelli allegati alla stessa.
Con riferimento, infine, al conflitto d'interessi nei casi di conferimento di incarichi a consulenti, ai quali pure si applica il Codice di comportamento regionale ai sensi dell'art. 2, si rimanda da un lato al monitoraggio effettuato sull'attuazione della predetta disposizione; dall'altro, alla dichiarazione resa dai consulenti precedentemente al conferimento dell'incarico.

e) Svolgimento incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extra-istituzionali (MG5)
La prima azione attuativa della misura generale *de qua* riguarda la reportistica.
Nel resoconto prodotto dalla competente Struttura di controllo 501403, sono innanzi tutto riepilogati i dati complessivi relativi all'anno 2023 al fine di ricomprendervi anche quelli successivi alla relazione sui dati del 2023 prodotta ai fini del PIAO - RCT 2024-2026. Dal report risulta, dunque, che nel corso del 2023 sono stati predisposti n. 19 decreti di autorizzazione per lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali (di cui n. 1 di rettifica). Tutti i decreti di autorizzazione sono stati concessi per incarichi conferiti a titolo oneroso (importi presunti, quantificati o da quantificare). Sono state inoltre predisposte n. 98 comunicazioni/prese d'atto per svolgimento incarico esterno, di cui n. 33 a titolo gratuito o con previsione di rimborso spese e n. 65 con previsione di compenso e/o importo da

quantificare. Nel corso dell'anno 2023 sono state presentate, inoltre, n. 11 istanze di autorizzazioni/prese d'atto relative ad ipotesi per le quali non è stata concessa la relativa autorizzazione allo svolgimento dell'incarico.
In riferimento all'anno 2024, alla data del report, sono stati predisposti n. 18 decreti di autorizzazione. Tutti i decreti di autorizzazione sono stati concessi per incarichi conferiti a titolo oneroso. Sono state predisposte n. 76 comunicazioni/prese d'atto per svolgimento incarico esterno (tra queste n. 1 inerente ad una rinuncia incarico), di cui n. 21 a titolo gratuito o con previsione di rimborso spese e n. 55 con previsione di compenso e/o importo da quantificare. Nel corso dell'anno 2024, e fino alla data del report, sono state, inoltre, presentate n. 6 istanze di autorizzazioni/prese d'atto relative ad ipotesi di incarichi per le quali non è stata concessa la relativa autorizzazione allo svolgimento dell'incarico.
La seconda azione attuativa della misura generale che si consuntiva consiste nell'effettuazione di controlli a campione sulle dichiarazioni sottoscritte dai dipendenti in relazione alle comunicazioni pervenute e alle autorizzazioni concesse nell'anno precedente. Anche questa azione è stata posta in essere dalla UOD 501403 che, in proposito, ha inoltrato al RPCT il resoconto sui controlli a campione effettuati in relazione alle comunicazioni e autorizzazioni dell'anno 2023. Dal resoconto risulta che in data 11.09.2024 si è proceduto al sorteggio dei nominativi dei dipendenti oggetto di controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, al fine del rilascio della preventiva autorizzazione/presa d'atto ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001. Secondo quanto previsto dal punto 3 della circolare n. 11 del 05.11.2015 a firma del RPCT – contenente le modalità e i criteri per lo svolgimento dei controlli sulle veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. – sono assoggettate al controllo, mediante criteri di casualità, il 5% delle dichiarazioni presentate dai dipendenti. Tra gli obiettivi individuali di performance assegnati alla dirigente della struttura 501403 per l'anno 2024, al fine del potenziamento dei controlli sulle dichiarazioni rese per il rilascio delle autorizzazioni/prese d'atto, si è previsto un ulteriore incremento della percentuale di controllo rispetto a quanto già operato per gli anni 2022 e 2023: nello specifico è stato previsto un incremento della percentuale di controllo dal 10% al 15% (già nel 2022 l'obiettivo individuale prevedeva un incremento della percentuale di controllo dal 5% all'8% e nel 2023 un incremento dall'8% al 10%) Ai sensi di quanto premesso, con riferimento all'anno 2023, il controllo ha riguardato n. 18 dipendenti (su n. 117), come indicati nel verbale agli atti dell' ufficio competente. A tal fine la UOD 501403 ha richiesto alla UOD Trattamento Economico (501405) e, ai fini di un controllo più incisivo, anche alla UOD Assistenza Fiscale (501408) di verificare e di comunicare, per i n. 18 dipendenti sottoposti a controllo, eventuali compensi percepiti da parte di soggetti/enti terzi nel corso dell'anno 2023 e fino alla data della richiesta. A seguito di tale richiesta, la UOD 501408 trasmetteva le sue evidenze: per n. 10 dipendenti, la verifica è risultata negativa e non ha richiesto ulteriori attività da parte della UOD competente; per n. 7 dipendenti, trattavasi di compensi percepiti per incarichi autorizzati o conferiti dall'amministrazione o comunque relativi a periodi precedenti alla data di assunzione presso l'Amministrazione regionale o a periodi successivi alla data di cessazione del rapporto lavorativo (anche in questo caso gli atti sono stati quindi archiviati); per n. 1 dipendente si è reso necessario operare ulteriori approfondimenti e, a seguito di parziale rettifica da parte della citata UOD 501408 di quanto già comunicato, il procedimento veniva infine archiviato. La UOD 501405 comunicava pagamenti erogati per conto di soggetti/enti terzi a favore di n. 4 dipendenti oggetto di controllo: tali pagamenti, però sono stati tutti ricondotti ad incarichi comunicati all'Ufficio competente e per i quali si era provveduto a prendere formalmente atto del loro svolgimento. Tutti gli atti relativi ai controlli sono stati quindi archiviati, non essendosi, tra l'altro, resa necessaria alcuna attività volta al recupero di somme indebitamente percepite dai dipendenti sottoposti a verifica o eventuali comunicazioni all'Ufficio disciplinare.
Le attività extraistituzionali sono oggetto anche di un altro controllo, svolto dal Servizio Ispettivo incardinato presso lo Staff 501491 della Direzione generale per le Risorse umane. Tale controllo viene effettuato su un campione individuato mediante estrazione casuale attraverso metodologie informatiche e corrispondente al 3% dei dipendenti in servizio appartenenti a tutte le categorie (D.G.R. n. 844 dell'11.12.2018).
La terza azione attuativa della misura generale in parola riguarda l'adozione di una circolare attuativa, subordinatamente alla approvazione di una DGR sulle linee guida contenenti criteri e

modalità per il conferimento da parte della Regione di incarichi di collaborazione e consulenza a soggetti esterni; nel corso del 2024, tuttavia, non è stata approvata la citata Delibera.

f) Inconferibilità per incarichi dirigenziali e incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (MG6)

Al fine di snellire ed automatizzare le attività in esame, la Direzione generale per le Risorse umane ha proceduto, in raccordo con l'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale, a realizzare una piattaforma di presentazione telematica delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità annuali.

Nel mese di ottobre 2024 il competente ufficio UOD 501412 Conferimento incarichi dirigenziali, su un paniere di 165 dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità, previa differenziazione degli incarichi in due elenchi (l'uno per gli incarichi su strutture di livello generale; l'altro per incarichi su strutture di secondo livello), ha estratto un campione del 30%. I controlli sono stati tempestivamente avviati, dunque, sulle n. 55 dichiarazioni sorteggiate. Poiché, peraltro, n. 12 nominativi estratti riguardavano dirigenti titolari anche di incarichi ad interim, si può affermare che le posizioni oggetto di verifica sono 67. Dai riscontri pervenuti risulta che i controlli hanno dato esito negativo, ad eccezione di due posizioni delle quali solo una riguarderebbe condotte rientranti nei reati contro la P.A., e su cui sono ancora in corso le indagini.

Nel 2024, inoltre, sono stati conferiti n. 16 incarichi, e le corrispondenti dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità sono state oggetto di controllo di tipo puntale (e non a campione). Dai riscontri pervenuti risulta che i controlli hanno dato esito negativo, ad eccezione di una posizione è emerso un esito positivo (lo stesso è già ricompreso nei dati sopra indicati relativi alla incompatibilità, essendo l'incarico *de quo* ad interim).

Riguardo gli incarichi dirigenziali presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, l'Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili della Segreteria di Giunta 400301 ha provveduto ad effettuare verifiche sulla veridicità della dichiarazione resa dal soggetto nominato dirigente presso gli UDCP nell'anno 2024. Come risulta dal verbale trasmesso, all'esito delle predette verifiche non sono state riscontrate violazioni accertate. I controlli sulle dichiarazioni sono stati effettuati secondo le seguenti modalità: verifica su SISTA e su Parix relativamente ad eventuali incarichi e cariche presso società partecipate controllate dalla Regione Campania ed enti di diritto privato; acquisizione dalla Procura della Repubblica di notizie in merito all'eventuale sussistenza di condanne per i reati di cui all'art. 3 d.lgs. 39/2013; consultazione dell'Anagrafe Amministratori locali e regionali per eventuali cariche pubbliche ricoperte; consultazione del Casellario INPS ai fini della verifica di eventuali attività professionali svolte.

Circa le verifiche di insussistenza di cause di incompatibilità per gli incarichi conferiti presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, la struttura competente dell'Ufficio di Gabinetto ha svolto le seguenti verifiche sulle n. 15 dichiarazioni di incompatibilità ricevute: verifiche relative alla sussistenza di sentenze di condanna, passate in giudicato, di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 235/2012 mediante richiesta del certificato del casellario all'Ufficio del Casellario Giudiziale presso la Procura di Napoli; richiesta agli Uffici della Procura della Repubblica presso i Tribunali territorialmente competenti del certificato del casellario dei carichi pendenti, ex art. 27 d.P.R. 14.11.2002, n. 313; verifiche presso l'INPS circa la posizione previdenziale attiva ai fini della verifica di eventuali attività professionali svolte; verifiche mediante piattaforma regionale SISTA della sussistenza di incarichi e cariche presso società partecipate regionali e presso enti di diritto privato controllati, regolati o finanziati dalla Regione Campania; verifica di incarichi e cariche presso enti di diritto privato, effettuata attraverso la piattaforma Parix (Sistema informativo delle imprese della Regione Campania); titolarità di incarichi presso la banca dati PerlaPA; verifiche sul portale del Ministero dell'interno "Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali" relativamente ad eventuali cariche pubbliche ricoperte. Dal resoconto della struttura competente ai controlli risulta che dai riscontri ricevuti alla data del verbale non sono state accertate criticità.

g) Pantouflage (MG7)

Al fine del monitoraggio sull'attuazione della misura in oggetto, lo Staff di supporto al RPCT ha chiesto a tutte le SPL di relazionare in ordine alle attività svolte, secondo la propria competenza, per il compimento delle azioni descritte nel PTPCT 2024-2026 relative a questa misura.

La prima azione della misura generale anticorruzione in oggetto consiste nel monitoraggio relativo all'inserimento della clausola antipantouflage nei contratti di assunzione del personale, negli atti di

scelta del contraente e nei contratti pubblici. Dai riscontri pervenuti dalle SPL è risultato che alcune strutture (4002, 410201, 4101, 500393, 5010, 501483, 6001, 6010, 6012) hanno affermato di non essere competenti all'attuazione della misura, o perché non coinvolte nelle fattispecie previste dalla norma o perché non si sono verificati nel corso dell'anno i presupposti per l'applicazione della stessa.
Le strutture preposte al reclutamento del personale (Direzione generale per le Risorse umane e Uffici di diretta collaborazione del personale) hanno confermato di avere inserito nei contratti di assunzione del personale la clausola antipantouflage standard. l'Ufficio speciale Grandi opere, nei cui compiti rientra l'indizione delle procedure di gara, ha dichiarato di effettuare controlli circa l'inserimento della clausola antipantouflage nei seguenti documenti: contratti per gli incarichi di studio e consulenza a titolo gratuito; documentazione di gara; contratti pubblici.
La seconda azione prevista per il 2024 per la misura in oggetto consiste nei "Controlli sul rispetto delle disposizioni in materia di antipantouflage da parte dei dipendenti cessati estratti a campione". La Circolare del RPCT n. 1/2020 detta la disciplina per l'effettuazione di tali controlli. In sua attuazione lo Staff di supporto al RPCT ha provveduto ad estrarre a sorte i nominativi dei dipendenti cessati dal servizio nell'ultimo triennio (2021-2023) da sottoporre ai controlli in materia da parte della SPL in cui erano incardinati al momento della cessazione del rapporto di lavoro.
Sono stati individuati n. 48 nominativi, pari al 5% dei dipendenti cessati, arrotondato per eccesso, considerando le sole categorie C, D e Dirigenti; successivamente tali nominativi sono stati comunicati alle SPL presso cui i dipendenti estratti prestavano l'attività lavorativa al momento della quiescenza. A questi controlli si sono aggiunti, come già nel corso del 2022 e del 2023, quelli sui dipendenti cessati nel periodo maggio 2021-maggio 2024 e destinatari di incarichi a titolo gratuito presso strutture regionali, come previsto dalla misura specifica di competenza della UOD Quiescenza 501407 inserita nel PTPCT 2024-2026.
Le strutture di pimo livello a cui il RPCT ha richiesto di effettuare i suddetti controlli antipantouflage, quindi, sono state: 4001, 4101, 4003, 4006, 5001, 5004, 5005, 5007, 5008, 5011, 5012, 5014, 5015, 5017, 5018, 6001. Tutte hanno comunicato al RPCT di aver effettuato i controlli in materia di antipantouflage mediante richiesta delle posizioni reddituali all'Agenzia delle Entrate. I riscontri forniti dalle SPL, sulla base delle informazioni ricevute dall'Agenzia delle Entrate, sono negativi. Seguiranno ulteriori aggiornamenti relativamente ai nominativi per i quali l'Agenzia fiscale non aveva ancora reso informazioni al termine fissato nel PIAO-RCT 2024-2026 per il monitoraggio.
Con riferimento, infine, all'azione n. 3 della misura in oggetto, la UOD Quiescenza della Direzione Generale per le Risorse umane ha inserito nei provvedimenti di risoluzione dei rapporti di lavoro il richiamo al rispetto della disciplina in materia, riportando anche il testo della norma.

h) Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione (MG8)
Ai fini del monitoraggio sull'attuazione della misura in parola, il RPCT ha richiesto alle Strutture di primo livello di relazionare in merito alle attività svolte, secondo la propria competenza, per il compimento della azione descritta nel PIAO - RCT 2024-2026 (Effettuazione dei controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati) relativa a questa misura generale. Dai riscontri pervenuti risulta che i controlli sono stati effettuati presso la Procura della Repubblica territorialmente competente e che, in alcuni casi, sono stati svolti su base campionaria. Alcune Strutture non hanno comunicato gli esiti di tutti i controlli effettuati poiché hanno dichiarato di essere in attesa di alcune risposte da parte delle Autorità competenti. Sono stati comunicati n. 5 esiti positivi, dei quali 2 si sono risolti a seguito di ulteriori approfondimenti, che continuano per i restanti. tutte le altre hanno dichiarato che i controlli effettuati di cui è pervenuto il riscontro hanno dato esito negativo. Infine, alcune SPL hanno affermato che la misura non è di loro competenza o che non si sono verificati nel corso dell'anno i presupposti per l'attuazione della stessa.

i) Whistleblowing (MG9)
La misura generale n.9 denominata "*Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (cd. whistleblower)*" non prevedeva per l'anno 2024 misure attuative.

j) Formazione (MG10)

In relazione alla misura generale in esame, tutti i percorsi formativi programmati per l'anno 2024 in materia di anticorruzione e trasparenza, d'intesa tra il RPCT e la UOD Formazione 501404, sono stati regolarmente attivati.
Essi hanno riguardato in particolare le seguenti attività:

- in materia di anticorruzione e trasparenza, Corso SNA riguardante "La *gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale. Modello, approccio e obiettivi del sistema di gestione del rischio corruttivo*", strutturato in n. 8 webinar sincroni, della durata di 3 ore ciascuna, per i referenti anticorruzione di ciascuna SPL e per l'Ufficio di supporto al RPCT (il corso, iniziato nella seconda metà del 2023, è proseguito con alcuni moduli fino ad aprile 2024);
- in materia di Privacy: "*Percorso formativo di aggiornamento in materia di Privacy. Dalle previsioni normative del GDPR agli adempimenti pratici*", in modalità webinar asincrono, con durata di 6 ore, per i referenti privacy delle SPL;
- in materia di etica e standard di comportamento: "*Il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania (DGR n. 612/2024) ed il recepimento delle recenti novità introdotte dal d.P.R. n. 81/2023."*, in modalità webinar sincrono della durata di 2 ore destinato al personale dirigenziale. Per il 2025 il medesimo webinar sarà erogato in modalità asincrona per tutti i dipendenti del comparto per i dipendenti del comparto.

Per il dettaglio delle attività didattiche erogate in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy nonché nelle tematiche attinenti si rimanda alla seguente tabella, elaborata dalla competente UOD 501404, contenente l'indicazione delle informazioni relative al titolo, data, durata e numero di partecipanti (comprendendo anche i dati relativi alla formazione a domanda individuale), nonché le modalità di erogazione.

Tab 1 - Elenco delle attività didattiche

Date	CORSO	ore	modalità	piattaforma	erogazione	numero presenti
18/10/2023 - 24/04/2024	La gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale. Modulo 1: Modello, approccio e obiettivi del sistema di gestione del rischio corruttivo. Edizione dedicata alla Regione Campania. SNA. (10 webinar sincroni e 2 webinar asincroni della durata complessiva di 30 ore) - obbligatorio referenti anticorruzione	30	webinar asincrono e sincrono	piattaforma PAF della Scuola Nazionale dell'Amministrazione	SNA	73
12/03/2024 - 31/12/2024	Percorso di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Codice dei Contratti (durata variabile)	durata variabile	webinar asincrono	https://www.pianoformazionerup.org/login/index.php	formazione nazionale appalti (la Rete degli Osservatori regionali dei contratti pubblici)	piattaforma non proprietaria/dato non in nostro possesso
23/04/2024 - 31/12/2024	Comunità di pratica e di apprendimento in materia di nuovo Codice degli Appalti	sempre attiva	aula virtuale - sincrona/asincrona	Piattaforma Teams	formazione interna	195 presenti in piattaforma
19/04/2024 - 02/12/2024	Conoscere i principi e la disciplina in materia di contratti pubblici di cui al d.lgs 36/2023 (durata variabile in relazione all'esito dell'assesment – max 11h 20 min)	11,33	webinar asincrono	piattaforma Syllabus	Syllabus	758 N.B. il corso si conclude il giorno 02.12
09/09/2024 - 30/09/2024	La trasformazione sostenibile per gli Enti Territoriali (durata variabile	5,33	webinar asincrono	piattaforma Syllabus	Syllabus	337

	in relazione all'esito dell'assesment – max 5h e 20min)					
04/03/2024 - 18/03/2024	Corso specialistico operativo dalle previsioni normative del GDPR agli adempimenti pratici (2 moduli della durata di 3 ore ciascuno) – obbligatorio per i referenti privacy di SSL	6	webinar asincrono	Blended Learning	Blended Learning	220
17/06/2024 - 29/07/2024	Percorso di formazione in Accountability per il governo aperto (2 livelli della durata complessiva di 4,5 ore)	4,5	webinar asincrono	piattaforma Syllabus	Syllabus	77

Si aggiunge, inoltre, che nella piattaforma informatica regionale Blended learning dedicata alla formazione sono presenti tutti i webinar in materia di anticorruzione, trasparenza, privacy e argomenti correlati tenuti nel corso degli ultimi anni, fruibili da parte di tutto il personale. Nella relazione prodotta dalla competente UOD 501404, è indicato nel dettaglio il numero di accessi dei dipendenti regionali ai predetti webinar:

Tab 2 - Numero di accessi per corso

Denominazione corso	**accessi/persone**
Anticorruzione (G-Zoom)	8
Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania 2021	160
Corso di formazione specialistica per risk owner per il personale che opera nei processi a più elevato rischio corruttivo – AREA AFFARI LEGALI	19
Fondi SIE ed Aiuti di Stato 2020	6
Impatto dei decreti semplificazione (L.120/2020 e D.L.77/2021) sul D.lgs n. 50/2016 nella fase di gara	104
La gestione dei dati sanitari dei dipendenti delle PA in regime emergenziale COVID-19	1
La privacy: approfondimenti teorici ed operativi	6
Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione	10
Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2022/2024 della Regione Campania	14
Privacy all'interno della Regione e valutazione dei rischi	3
Rafforzamento ed empowerment per la definizione di misure tecniche ed organizzative per la gestione della privacy nell'amministrazione regionale	7
Trasparenza e Privacy: approfondimenti	3
Trasparenza e Privacy: il bilanciamento tra diritto alla riservatezza ed esigenza di trasparenza dell'azione della PA	9
Il PTPCT 2019-2021 della Regione Campania	2
Impatto dei decreti semplificazione (L.120/2020 e D.L.77/2021) sul D.lgs n. 50/2016 nella fase di gara	95
Le recenti misure di semplificazione amministrativa decreto legge n. 76 del 16.07.2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"	6
PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e PNC (Piano Nazionale degli Investimenti complementari)	81
Rafforzamento ed empowerment per la verifica sul corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza	1
Rafforzamento ed empowerment per la verifica sul corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza, nonché anticorruzione, con particolare attenzione al tema dei contratti pubblici	8

Con riferimento alla erogazione di corsi specialistici per *risk owner*, dopo un'istruttoria condivisa con l'Ufficio Formazione, al fine di evitare una eccessiva proliferazione di iniziative formative a discapito dell'ordinaria attività lavorativa, nel 2024 sono state esaminate le esigenze formative degli uffici che gestiscono attività (fasi processo) a rischio alto ed a rischio medio, soddisfatte mediante utilizzo dei corsi già disponibili in piattaforma e-learning oppure rinvio a successiva, eventuale formazione specialistica individuale.

Infine, la UOD 501404 ha relazionato anche in merito al gradimento dei discenti circa le attività formative erogate nel corso dell'annualità 2024. Per il corso denominato *"La gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale*", l'elaborazione dei questionari somministrati ha evidenziato una valutazione media complessiva molta alta, essendo pari a 89.1 su una scala di valori che va da 0 a 100. Il campione può considerarsi significativo in quanto su circa 73 frequentanti sono pervenuti 49 questionari. La rilevazione della customer relativa, invece, all'attività formativa denominata *"Corso specialistico operativo dalle previsioni normative del GDPR agli adempimenti pratici*" ha evidenziato un grading di valori medi molto alto (dal 4.62 al 4.99), con valore medio totale pari a 4.81 su una scala di valori da 1 a 6 (1= per nulla, 6 = molto/moltissimo soddisfatto), mentre le percentuali dei giudizi positivi (somma di giudizi pari a 4, 5 e 6 sul totale dei giudizi espressi) e di giudizi negativi (somma di giudizi pari a 1, 2 e 3 sul totale dei giudizi espressi) sono pari rispettivamente a 88.86% e 11.14%. La soddisfazione complessiva relativa alla domanda "*Quanto è soddisfatto complessivamente dell'offerta formativa ?*" registra valori medi pari a 4.80 e una percentuale dei giudizi positivi e negativi pari rispettivamente a 88.79% e 11.21%. Inoltre, pare necessario evidenziare i seguenti item relativi all'appropriatezza dei contenuti.

Tab 3 - rilevazione customer

LIVELLO DI SODDISFAZIONE MEDIO			
	Valore medio	***media 456***	***media123***
1.2. Ritiene la Sua partecipazione all'attività formativa coerente con il Suo lavoro?	***4,92***	***90,65%***	***9,35%***
1.3. Ritiene che la partecipazione all'attività formativa sia stata utile per lo sviluppo delle Sue competenze?	***4,84***	***90,65%***	***9,35%***
1.4. I principali obiettivi che l'attività formativa si riprometteva, a suo giudizio, sono stati raggiunti?	***4,82***	***89,72%***	***10,28%***
2.2. Ritiene che i temi affrontati durante l'attività formativa siano stati coerenti con gli obiettivi previsti dal programma?	***4,94***	***92,99%***	***7,01%***

Il campione è ritenuto dalla UOD 501404 significativo, in quanto su 220 presenti sono stati raccolti 214 questionari.

k) Patti di integrità negli affidamenti e dichiarazioni ex art. 80, comma 5, lett. d) del d.lgs. n. 50/2016 (MG11)

Con riferimento alla misura attuativa n. 1 *("Verifica e monitoraggio, anche a campione, sull'inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito del previsto richiamo al Protocollo di legalità del 01.08.2007 ed alle clausole risolutive espresse, nonché sulla sottoscrizione da parte dell'impresa partecipante della dichiarazione ex art. 80, comma 5, lett. d) del d.lgs. n. 50/2016")* della misura generale in parola, la struttura regionale competente, ovvero L'Ufficio Speciale Grandi Opere (60.06), ha relazionato al RPCT riferendo che per tutte le tipologie di procedure di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, i concorrenti sono tenuti a sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi dell'art. 1, comma 17, legge 6 novembre 2012, n. 190. Dette dichiarazioni sono previste da apposito allegato che è parte integrante e sostanziale della documentazione di gara e, pertanto, senza la sua sottoscrizione la documentazione amministrativa della ditta concorrente non sarebbe ritenuta completa.

L'Ufficio Speciale Grandi Opere ha attestato, altresì che:

- sono stati effettuati i controlli sul 100% delle gare indette ed espletate, in tutto o in parte, nel corso del 2024, con riferimento sia all'inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito del previsto richiamo al Protocollo di legalità del 01.08.2007 ed alle clausole risolutive espresse, sia alla avvenuta sottoscrizione da parte dell'impresa partecipante della dichiarazione ex art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023;
- il numero di gare indette ed espletate, in tutto o in parte, nel 2024 è 235 di cui n.144 mediante piattaforma Me.Pa. I controlli sono stati fatti complessivamente su n. 249 procedure di gara (n. 235 indette nel 2024 e n. 14 indette nel 2023 ma concluse nel 2024).

Con riferimento alla misura attuativa n. 2 *"Raccolta di informazioni sulle irregolarità rilevate e comunicazione agli uffici proponenti"* il predetto competente ufficio ha rappresentato che non sono state riscontrate irregolarità.

i) Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile (MG12)
Nell'anno 2024 non sono state poste in essere iniziative da consuntivare.

l) Compiti della Regione in qualità di amministrazione controllante delle società e degli enti di diritto privato ed enti di diritto pubblico controllati e partecipati (MG13).
In coerenza con le indicazioni dell'Anac e con l'assetto consolidatosi in Regione, l'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo (di seguito, US 6010) ha svolto una attività di verifica e monitoraggio del rispetto delle disposizioni normative in materia di anticorruzione nell'ambito degli enti rientranti nell'ambito di applicazione delle delibere Anac n. 1134/2017 e n. 859/2019, anche se fuori dal cd. GAP (Gruppo di amministrazione pubblica regionale).
Per l'attività di analisi sono stati utilizzati appositi *tool* in formato *excel*, corredati da questionari, differenziati secondo le diverse tipologie di enti, mediante cui verificare il rispetto di seguenti dati informativi (a seconda della tipologia di ente): individuazione dell'attività di pubblico interesse; presenza, nel piano anticorruzione, di una disciplina dedicata alla trasparenza; presenza, nel sito dell'ente, di una sezione dedicata alla trasparenza; avvenuta adozione, da parte dell'ente, di una disciplina per garantire l'accesso civico generalizzato; rispetto, da parte dell'ente, degli obblighi di trasparenza di cui alla delibera ANAC n. 1134/2017 e/o degli obblighi di trasparenza di cui all'art. 19, d.lgs. n. 175/2016; adozione del "Modello 231"; adozione del piano anticorruzione (o piano integrativo al "modello 231"); adozione del Codice di comportamento / Codice etico; nomina del RPCT; adozione della Relazione annuale del RPCT.
Con i questionari, inoltre, sono state presentate due batterie di domande in materia di trasparenza (n. 4 quesiti) e di anticorruzione (n. 9 quesiti), utili a comprendere lo stato dell'arte dei diversi enti ed a facilitare l'attività di impulso delle singole direzioni vigilanti.
L'attività è stata condotta secondo le modalità già in uso per le precedenti annualità:

1. si è richiesto alle singole strutture dirigenziali di primo livello:
   - un censimento degli enti strumentali della Regione (intendendo per tali, gli enti pubblici, le società e gli altri enti di diritto privato, compresi quelli di cui all'art. 2-bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013);
   - una verifica e un monitoraggio del rispetto, da parte degli enti di cui al punto a), delle disposizioni normative in materia di anticorruzione e di trasparenza;
   - una attività di vigilanza ed impulso, nei confronti degli enti di cui al punto a), alla previsione/adozione/attuazione delle misure anticorruttive e di trasparenza previste dalla delibera ANAC n. 1134 del 2017 citata.
2. dette strutture, previo censimento, hanno pertanto monitorato il corretto adempimento da parte degli Enti di diritto privato (diversi dalle società) e degli Enti pubblici strumentali di rispettivo riferimento *ratione materiae* e hanno curato l'invio delle informazioni raccolte all'Ufficio Speciale. Dai riscontri forniti si evince, altresì, che sono state poste in essere azioni di impulso e sollecito alla risoluzione delle lacune individuate;
3. l'US 6010 ha curato la medesima attività direttamente per le società e integrato l'analisi complessiva con verifiche sui siti degli Enti per i quali non è stato trasmesso alcun dato, redigendo alcuni resoconti riepilogativi delle informazioni ricevute (e di alcuni dati reperiti direttamente sui siti degli enti).

In merito all'attività di impulso alla previsione/adozione/attuazione delle misure anticorruttive e di trasparenza previste dalla citata delibera Anac n. 1134/2017, in aggiunta alle attività puntuali già svolte nel corso dell'anno, l'US 6010 ha istruito e proposto la D.G.R. n. 623 del 14.11.2024, recante "*Indirizzi operativi di gestione per le società in house, le società totalitarie e le fondazioni in house della Regione Campania*", che, tra l'altro, contiene obiettivi specifici in tema di trasparenza ed anticorruzione.
Sono in corso approfondimenti relativi ad alcune criticità emerse dalla relazione della Struttura di controllo.

m) Disciplina sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio (MG14)
In relazione all'attuazione della suddetta misura, che prevedeva per l'anno 2024 la *"Verifica sulla persistente validità della disciplina sui debiti fuori bilancio o eventuale aggiornamento delle Linee guida vigenti"*, la competente Direzione generale per le Risorse finanziarie 5013 ha rappresentato,

in via preliminare, che nel corso dell'anno 2022 al fine di perseguire una semplificazione del processo di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la disciplina in materia – limitatamente alle fattispecie derivanti da sentenze esecutive (art. 73, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 118/2011) – è stata novellata con legge regionale di stabilità n. 31/2021, la quale ha sancito all'art. 24 "Semplificazione delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio" che "*Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 73 comma 4 del decreto legislativo 118/2011 al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si provvede con deliberazione della Giunta Regionale … Resta ferma la competenza del Consiglio regionale in tutti gli altri cas*i".
A seguito della entrata in vigore della nuova disposizione, la predetta DG 5013 ha, dapprima provveduto alla predisposizione del nuovo "Vademecum" contenente le Linee guida relative al procedimento di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio, approvato con D.G.R. n. 261 del 10.05.2023 e contestualmente alla ridefinizione e riorganizzazione dell'intero processo di riconoscimento dei debiti fuori bilancio di concerto con l'Ufficio del RPCT (codice DF10). Nel 2023, si è anche avviata una fase di c.d. interoperabilità per lo scambio di dati tra l'applicativo in uso all'Ufficio dell'Avvocatura (PA Legal) e il Sistema di contabilità in uso (SAP), con una modalità adeguata al Disciplinare approvato con DGR 261/2023 per il riconoscimento dei DFB che consente alla struttura competente della DG 5015 (nello specifico UOD 501315) il monitoraggio delle procedure esecutive.
Tanto premesso, nel 2024 e sempre nell'ambito delle attività di informatizzazione dei processi contabili portate avanti dalla DG 5013 con l'ausilio ed il supporto dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la transizione digitale 6011, sono state implementate nuove funzionalità sul sistema di contabilità SAP, già integrato con il software gestionale PA LEGAL, che consentono, agli uffici coinvolti nel processo di riconoscimento, di monitorare il rispetto dei tempi delle singole fasi e di gestire i vari momenti amministrativo-contabili in maniera sempre più automatizzata per il rispetto dei termini assegnati dal richiamato Vademecum. Nel corso dell'esercizio, infatti, accanto alla "Consolle sentenze PA Legal" di gestione e monitoraggio dell'iter contabile relativo ai titoli esecutivi di condanna al pagamento di spese a carico dell'amministrazione regionale, già in uso da parte di tutte le strutture regionali, è stata sviluppata una ulteriore funzionalità sul sistema contabile SAP, il c.d. "Cruscotto debiti fuori bilancio" che, permetterà di compilare la scheda sintetica riepilogativa delle partite debitorie, secondo il format approvato in allegato al Vademecum, e la relativa ed eventuale variazione di bilancio in maniera informatizzata e guidata, consentendo una significativa riduzione di errori materiali, e soprattutto, la registrazione in SAP dei relativi dati contabili che risulteranno automaticamente disponibili all'atto della predisposizione dei decreti di impegno e liquidazione.
La nuova funzionalità permetterà sia una riduzione dei tempi di lavorazione degli atti consequenziali al riconoscimento del debito, sia una riduzione dei tempi necessari per le attività di controllo finalizzate a scongiurare, tra l'altro, il rischio di doppi pagamenti della stessa partita debitoria o dello stesso titolo esecutivo con una ricaduta positiva sull'intero processo e sicuramente con un significativo abbattimento del numero delle procedure esecutive. L'utilizzo del "cruscotto" è stato avviato e comunicato alle Strutture regionali ad ottobre 2024 con circolare a firma congiunta DG 5013 e US 6011, che ha previsto anche una opportuna fase di sperimentazione in cui sono state coinvolte tre Direzioni generali (5017, 5007 e 6001), al buon esito della quale, la nuova funzionalità sarà resa disponibile nel 2025 a tutte le Strutture regionali. La fase di sperimentazione è stata preceduta da una giornata di formazione tenuta nello stesso mese di ottobre.

n) Il PNRR (MG15)

In attuazione della delibera di Giunta regionale n. 305 del 25.05.2023 (BURC n. 52 del 10.07.2023), ed in raccordo con l'Ufficio speciale Grandi opere – PNRR (di seguito US 6006), è stata effettuato un approfondimento volto ad introdurre alcune misure anticorruttive per le SPL operanti nell'ambito del PNRR, individuandole tra quelle richieste dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato con le "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*" (Circolare n. 30 prot. n. 212865 dell'11.08.2022).

Attesa la trasversalità dei compiti e delle funzioni in materia, che hanno visto coinvolte 3 aree di rischio differenti (GF “Programmazione, gestione e controlli dei Fondi europei e dei Fondi nazionali per le politiche di coesione, compreso il PNRR”; CP “Contratti pubblici”; GE “Gestione entrate, spese e patrimonio”), ma anche al fine di facilitare la rendicontazione delle attività poste in essere dai predetti uffici, nel PIAO-RCT 2024-2026 è stata introdotta per la prima volta una nuova misura generale “PNRR”, con due relative misure attuative, dettagliate in 10 presidi anticorruttivi:

1. *Messa in campo da parte delle SPL (n.q. di Soggetto attuatore del PNRR) delle attività richieste dalle Linee guida MEF 2022 e dalla DGR n. 305/2023*”.
2. *Messa in campo da parte dell’US 6006 “Grandi opere – PNRR” (n.q. di ufficio regionale di riferimento, coordinamento e monitoraggio delle attività PNRR in Regione ex D.G.R. n. 305/2023) delle attività richieste dalle Linee guida MEF 2022 e dalla DGR n. 305/2023*”.

Per agevolare la consuntivazione è stato prodotto un format di report, sotto forma di *checklist*, somministrato a tutte le SPL. L’US 6006 ha inoltre prodotto un Registro dei conflitti d’interesse, condiviso con le altre SPL ai fini della sua compilazione.
Il report consuntivo prodotto dalla Struttura di controllo US 6006 riguarda i riscontri forniti da n. 13 SPL regionali, cui si aggiunge un ulteriore riscontro di altra SPL, fornito anche a mezzo applicativo informatico GZOOM; altre n. 19 SPL hanno comunicato l’assenza di competenza al riguardo, sia mediante riscontro ad US 6006 sia mediante consuntivazione della misura *de qua* mediante GZOOM. Sono in corso approfondimenti sui riscontri forniti.

o) La rotazione straordinaria (MG16)
Al RPCT nell’anno 2024 non sono pervenuti provvedimenti di rotazione straordinaria, ai sensi della d.G.R. n. 630 del 10.12.2019.

p) I contratti pubblici (MG17)
In osservanza dell'indirizzo strategico formalizzato dal Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 2024-0002154/UDCP/GAB/GAB del 29.01.2024, consistente nel rafforzamento del presidio dell’area dei contratti pubblici, previa istruttorai in raccordo con l’Ufficio speciale Grandi opere (6006), è stata introdotta per la prima volta nel PIAO-RCT 2024-2026 una nuova misura dedicata, appunto, ai contratti pubblici, e riguardante l'affidamento diretto, il subappalto ed il subcontratto.
Attesa la trasversalità delle competenze e delle funzioni in materia, ma anche al fine di facilitare la attuazione e successiva rendicontazione delle attività poste in essere dagli uffici che effettuano un affidamento diretto di importo superiore ad € 5000, o autorizzano un subappalto, sono state predisposte e fornite sintetiche checklist, evidenzianti i punti critici da attenzionare, da trasmettere all’US 6006 ed al RPCT.
Dai riscontri forniti da tutte le strutture a mezzo applicativo informatico GZOOM si evince che n. 19 SPL hanno comunicato di avere effettuato affidamenti diretti e/o subappalti e/o subcontratti e di avere pertanto compilato le corrispondenti *checklist*. Le restanti n. 14 strutture hanno attestato di non essersi trovate nelle predette condizioni. Sono in corso approfondimenti sui riscontri forniti.

3. Monitoraggio delle misure specifiche (MS).

Il monitoraggio delle 1922 misure specifiche di prevenzione del rischio corruttivo previste per l’anno 2024 (sono contate anche le duplicazioni dovute a misure che hanno più indicatori), alla data di presentazione della presente sottosezione, è ancora in corso.
Il monitoraggio effettuato mediante autovalutazione da parte del dirigente della struttura dirigenziale di secondo livello titolare della fase processo tutelata da specifica misura, nonché verifica da parte del dirigente apicale della SPL in cui è incardinata la SSL, ha portato ai seguenti valori: misure attuate n. 1560; misure non attuate n. 362 (per mancanza di presupposti).

Area di rischio	Codice rischio	Rischio
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	RAI.010	Disomogenea esecuzione dell'attività ispettiva.
	RAI.020	Distorta valutazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'accreditamento.
	RAI.030	Dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti.
	RAI.040	Incompatibilità con attività professionali esterne.
	RAI.050	Induzione alla diffusione di informazioni riservate.
	RAI.060	Mancanza di monitoraggio delle informazioni.
	RAI.070	Mancata o scorretta indicazione dei criteri, modalità, tempi ed ambiti per la realizzazione dell'attività ispettiva.
	RAI.080	Mancata o scorretta indicazione dei criteri, modalità, tempi ed ambiti per la rilevazione dei dati necessari alla stima del fabbisogno territoriale.
	RAI.090	Mancato rispetto dei criteri di selezione dei valutatori che garantiscono assenza di conflitto di interessi.
	RAI.100	Mancato rispetto doloso dei termini di legge.
	RAI.110	Omessa risposta nei tempi previsti, Incompatibilità con attività professionali esterne.
	RAI.120	Omessa risposta nei tempi previsti.
	RAI.130	Omissioni o irregolarità nelle attività di verifica al fine di ottenere o procurare a sé o ad altri indebiti vantaggi.
	RAI.140	Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione.
	RAI.150	Ridotta o omessa diffusione delle informazioni.
	RAI.160	Ritardi o accelerazioni dolose nel rilascio dell'accreditamento.
	RAI.170	Ritardo nell'approvazione.
	RAI.180	Scarsa trasparenza.
	RAI.190	Mancanza o scarsità di sicurezza e/o di qualità dei dati e delle informazioni.
AFFARI LEGALI	RAL.010	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAL.020	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.
RAL.030	Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali.
RAL.040	Assegnazione reiterata ai medesimi avvocati interni.
RAL.050	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).
RAL.060	Disomogenea esecuzione dell'attività ispettiva.
RAL.070	Distorta valutazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'accreditamento.
RAL.080	Dolosa sistorsione nella valutazione dei requisiti.
RAL.090	Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa.
RAL.100	Effettuazione di valutazioni modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa.
RAL.110	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario.
RAL.120	Erronea indicazione di dati.
RAL.130	Erronea indicazione di dati/ riferimenti normativi.
RAL.140	Erronea individuazione dei presupposti del tributo.
RAL.150	Erroneo controllo della documentazione.
RAL.160	Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto.
RAL.170	Favorire l'esito del ricorso a vantaggio del ricorrente.
RAL.180	Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto.
RAL.190	Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.
RAL.200	Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento.
RAL.210	Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso.
RAL.220	Inadeguata rappresentazione delle fattispecie.
RAL.230	Induzione alla diffusione di informazioni riservate.
RAL.240	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.
RAL.250	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate.
RAL.260	Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza.
RAL.270	Mancanza di monitoraggio delle informazioni.
RAL.280	Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità.
RAL.290	Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione.
RAL.300	Mancata o scorretta indicazione dei criteri, modalità, tempi ed ambiti per la realizzazione dell'attività ispettiva.
RAL.310	Mancata o scorretta indicazione dei criteri, modalità, tempi ed ambiti per la rilevazione dei dati necessari alla stima del fabbisogno territoriale.
RAL.320	Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti.
RAL.330	Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti.
RAL.340	Mancato rispetto dei criteri di selezione dei valutatori che garantiscono assenza di conflitto di interessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAL.350	Mancato rispetto doloso dei termini di legge.
RAL.360	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.
RAL.370	Omessa risposta nei tempi previsti, Incompatibilità con attività professionali esterne.
RAL.380	Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.
RAL.390	Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire.
RAL.400	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa.
RAL.410	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa.
RAL.420	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.
RAL.430	Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione.
RAL.440	Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale.
RAL.450	Pressioni indebite che portano all'effetuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale.
RAL.460	Professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento. Accordi collusivi per conferimento incarichi.
RAL.470	Proposta di assegnazione reiterata; favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto; ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione;
RAL.480	Relazioni non esaustive.
RAL.490	Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi.
RAL.500	Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. (DA ELIMINARE)
RAL.510	Rischio di errore conseguente al trattamento manuale dei dati.
RAL.520	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'amministrazione.
RAL.530	Ritardi nella predisposizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.
RAL.540	Ritardi nella trasmissione della relazione e dell'eventuale documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.
RAL.550	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.
RAL.560	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente.
RAL.570	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.
RAL.580	Ritardi nell'adozione del provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RAL.590	Ritardi o accelerazioni dolose nel rilascio dell'accreditamento.
	RAL.600	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.
	RAL.610	Ritardo o parziale esecuzione.
	RAL.620	Scarsa trasparenza.
	RAL.630	Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.
	RAL.640	Scelta del professionista esterno non conforme.
	RAL.650	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo.
	RAL.660	Violazione di normativa di settore al fine di favorire soggetti compiacenti.
ALTRE ATTIVITA'	RAT.010	Alterazione/non correttezza nel trattamento dei dati.
	RAT.020	Erroneo controllo della documentazione di supporto.
	RAT.030	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.
	RAT.040.	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati
	RAT.050.	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni
	RAT.060.	Effettuazione di valutazioni in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa
	RAT.070.	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario
	RAT.080.	Erronea indicazione di dati/riferimenti normativi
	RAT.090.	Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto
	RAT.100.	Induzione alla diffusione di informazioni riservate
	RAT.1000	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.
	RAT.1010	Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei
	RAT.1020	Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi.

RAT.1030	Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere 'attività formativa.
RAT.1040	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale.
RAT.1050	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle
RAT.1060	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.
RAT.1070	Eccessiva frammentazione della regolamentazione.
RAT.1080	Eccessiva frammentazione regolamentazione.
RAT.1090	Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio.
RAT.110.	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate
RAT.1100	Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di
RAT.1110	Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte
RAT.1120	Inadempimento (o adempimento parziale) nel
RAT.1130	Inadempimento (o adempimento parziale) nel comunicare/registrare/aggiornare le informazioni da parte delle varie
RAT.1140	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o
RAT.1150	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi.
RAT.1160	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.
RAT.1170	Intempestiva registrazione dei permessi personali.
RAT.1180	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.
RAT.1190	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza.
RAT.120.	Mancanza di monitoraggio delle informazioni
RAT.1200	Irregolarità nella misurazione dei risultati.
RAT.1210	Mancata acquisizione delle comunicazioni di malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale.
RAT.1220	Mancata partecipazione alle sessioni formative.
RAT.1230	Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAT.1240	Mancata risposta alle convocazioni a visita medica da parte del medico Competente.
RAT.1250	Mancata verifica degli obiettivi raggiunti.
RAT.1260	Mancata verifica degli obiettivi raggiunti.
RAT.1270	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle
RAT.1280	Mancato aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale.
RAT.1290	Mancato controllo del foglio presenze mensile.
RAT.130.	Mancato o ritardo invio degli atti agli uffici competenti
RAT.1300	Mancato controllo e/o mancata irrogazione della sanzione (principalmente perché il fumatore è il Dirigente o il Preposto antifumo stesso).
RAT.1310	Mancato esercizio del controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio.
RAT.1320	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione;
RAT.1330	Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti.
RAT.1340	Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti.
RAT.1350	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.
RAT.1360	Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio.
RAT.1370	Omissione di alcune fasi di controllo.
RAT.1380	Omissione di controlli sui giustificativi.
RAT.1390	Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione
RAT.140.	Mancato rispetto doloso nei termini di legge
RAT.1400	Omissione di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia
RAT.1410	Omissione di controlli.
RAT.1420	Omissione e/o irregolarità nei controlli dei risultati.
RAT.1430	Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti.
RAT.1440	Rischio di interferenza della politica sindacale nelle attività dell'Ufficio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAT.1450	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei
RAT.1460	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei
RAT.1470	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.
RAT.1480	Ritardi nella convocazione.
RAT.1490	Ritardo nella comunicazione dei dati.
RAT.150.	Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione
RAT.1500	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro.
RAT.1510	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.
RAT.1520	Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).
RAT.1530	Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva.
RAT.1540	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente.
RAT.1550	Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.
RAT.160.	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti
RAT.170.	Colposa inosservanza dei termini procedimentali
RAT.180.	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetti del
RAT.190.	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse
RAT.200.	Mancata rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione
RAT.210	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.
RAT.220	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che
RAT.230	Accelerazione e/o ritardi nell'emissione del nulla osta di competenza.
RAT.240	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.
RAT.250	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.
RAT.260	Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente.
RAT.270	Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAT.280	Attribuzione di incarichi di consulenze inutili o irragionevoli.
RAT.285	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.
RAT.290	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti privi delle competenze
RAT.300	Contenuto non conforme agli indirizzi politici.
RAT.310	Criteri di conferimento non trasparenti.
RAT.320	Criteri di selezione non trasparenti.
RAT.330	Difformità dalle procedure di legge o regolamentari.
RAT.340	Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto.
RAT.350	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.
RAT.360	Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità.
RAT.370	Errata o mancata effettuazione dei controlli preventivi sui requisiti prescritti e sull'inconferibilità o incompatibilità a svolgere l'incarico.
RAT.380	Errata o mancata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o
RAT.390	Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione.
RAT.400	Erronea indicazione di dati.
RAT.410	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.
RAT.420	Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.
RAT.430	False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.
RAT.440	Favorire un trasferimento in uscita in mancanza di nulla osta.
RAT.450	Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall’ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell’azione amministrativa.
RAT.460	Inadeguata pesatura delle posizioni attribuite.
RAT.470	Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso.
RAT.480	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno
RAT.490	Inosservanza della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o..
RAT.500	Inosservanza della normativa di settore.
RAT.510	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o..
RAT.520	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di
RAT.530	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAT.540	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di
RAT.550	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di
RAT.560	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.
RAT.570	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.
RAT.580	Insufficienza di parametri valutativi predeterminati.
RAT.590	Mancanza di imparzialità.
RAT.600	Mancata analisi delle reali ripercussioni sull'organizzazione dell'ufficio.
RAT.610	Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità.
RAT.620	Mancata esecuzione dell'incarico.
RAT.630	Mancata o insufficiente verifica.
RAT.640	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.
RAT.650	Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.
RAT.660	Mancato rispetto degli indirizzi politici.
RAT.670	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di
RAT.680	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei
RAT.690	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.
RAT.700	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'affidamento dell'incarico.
RAT.710	Negligenza od omissioni nella verifica dei presupposti per l'adozione dell'atto.
RAT.720	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.
RAT.730	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.
RAT.740	Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.
RAT.750	Redazione dell'atto non conforme agli interessi pubblici da soiddisfare.
RAT.760	Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate,
RAT.770	Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della
RAT.780	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAT.790	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati
RAT.800	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale.
RAT.810	Alterazione, non veridicità o non fedele acquisizione e/o trascrizione dei
RAT.820	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.
RAT.830	Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato.
RAT.840	Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del
RAT.850	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo
RAT.860	Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili.
RAT.870	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.
RAT.880	Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione
RAT.890	Assenza di un sistema di controlli oggettivo sui risultati raggiunti.
RAT.900	Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.
RAT.910	Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.
RAT.920	Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento e mancata trasparenza amministrativa.
RAT.930	Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento.
RAT.940	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.
RAT.950	Convocazione per una visita medica non corrispondente alla mansione assegnata.
RAT.960	Criteri di selezione non trasparenti finalizzato a favorire taluni soggetti.
RAT.970	Criteri di selezione non trasparenti.
RAT.980	Data l’interconnessione dei vari processi riguardanti il SGSL l’evento rischioso è riconducibile all’inadempimento (o adempimento parziale) nel comunicare/registrare/aggiornare le informazioni da parte delle varie Strutture Amministrative rendendo vano il monitoraggio da parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RAT.990	Difformità procedurali relative al servizio esterno.
AMBIENTE E RIFIUTI	RAR.010	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che
	RAR.020	Assenza di campagne informative o Campagne inefficaci per mantenere situazioni di disinformazione che favoriscano la gestione illecita.
	RAR.030	Assenza di chiare e specifiche indicazioni in merito alle necessità cui fare fronte e alle scelte di gestione complessiva cui devono corrispondere le
	RAR.040	Carenza di personale che può facilmente provocare mancato rispetto del protocollo (es.: tempistica).
	RAR.050	Falsificazione dei dati per nascondere eventuali prescrizioni di legge.
	RAR.060	Formulazione generica o poco chiara degli atti di programmazione, oppure inadeguatezza delle previsioni.
	RAR.070	Formulazione generica o poco chiara del Piano, oppure inadeguatezza delle previsioni impiantistiche necessarie a soddisfare il fabbisogno
	RAR.080	Formulazione generica o poco chiara del Piano, oppure inadeguatezza delle previsioni.
	RAR.090	Individuazione di servizi e attività da potenziare per favorire determinati soggetti pur in assenza di concrete necessità.
	RAR.100	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.
	RAR.110	La complessità delle procedure e il lungo tempo necessario al loro svolgimento comportano il rischio - nei fatti piuttosto concreto - che il
	RAR.120	La determinazione del fabbisogno può risultare non corrispondente alla situazione reale, per ragioni diverse che vanno dall'incompletezza,
	RAR.130	La natura delle decisioni assunte con il Piano ha una chiara portata politica e ciò determina scelte e decisioni non sempre improntate al
	RAR.140	Mancate e inadeguate verifiche.
	RAR.150	Omissione controlli sullo stato di attuazione degli interventi.
	RAR.160	Omissione controlli.
	RAR.170	Ritardata o mancata realizzazione politiche di sviluppo e/o incentivazione
	RAR.180	Ritardata o mancata realizzazione politiche di sviluppo e/o incentivazione della Raccolta Differenziata da parte di comuni con particolari difficoltà
	RAR.190	Ritardata o mancata realizzazione politiche di sviluppo e/o incentivazione della Raccolta Differenziata da parte di Enti e Comuni con particolari
	RAR.200	Utilizzo degli impianti volto a favorire e/o a pregiudicare determinati
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	RAN.010	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.
	RAN.020	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.
CONTRATTI PUBBLICI	RCP.010	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle

fonte: http://burc.regione.campania.it

RCP.020	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.
RCP.025.	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo
RCP.026.	Adesione ad un accordo transattivo sfavorevole per la SA
RCP.027.	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di
RCP.028.	Affidamenti effettuati senza una verifica di soluzioni alternative rispetto a quelle offerte dai fornitori affidatari, nè attraverso consultazioni
RCP.029.	Affidamento delle attività di verifica ai medesimi soggetti incaricati del controllo in fase di realizzazione degli interventi, anche nei casi non
RCP.029.1	Alterazione dei contenuti delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario
RCP.030	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire
RCP.035.	Alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione
RCP.040	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.
RCP.050	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti privi dei requisiti.
RCP.060	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.
RCP.070	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.
RCP.080	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.
RCP.090	Alterazione o sottrazione della documentazione in fase di selezione del contraente.
RCP.100	Alterazione o sottrazione della documentazione.
RCP.110	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi
RCP.120	Alterazioni o omissioni di attività di controllo.
RCP.130	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di
RCP.140	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.
RCP.150	Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing.
RCP.155.	Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti
RCP.160	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi.
RCP.170	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.
RCP.180	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RCP.190	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.
RCP.200	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore al fine di riconoscere a quest'ultimo ulteriori
RCP.210	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione
RCP.220	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione
RCP.225.	Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti),
RCP.230	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).
RCP.235.	Definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in
RCP.240	Definizione di requisiti di accesso alla gara e di requisiti tecnico-economici dei concorrenti che possono favorire uno o pochi operatori
RCP.250	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi
RCP.260	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità.
RCP.270	Designazione di componenti la Commissione incompatibili con il ruolo.
RCP.275.	Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un
RCP.280	Distorta e/o limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house.
RCP.285.	Eccessiva protrazione delle tempistiche previste per il perfezionamento degli atti di collaudo, anche derivanti da aspetti di carattere burocratico,
RCP.290	Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.
RCP.300	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti
RCP.305.	Emissione SAL/certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali o di legge e/o riconoscimento di importi non spettanti.
RCP.310	Errata determinazione del valore stimato dei lavori servizi e forniture programmate.
RCP.320	Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere e/o di attribuire vantaggi economici.
RCP.330	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.
RCP.335.	Esclusione delle migliorie proposte dall'aggiudicatario e ritorno alla
RCP.340	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente,
RCP.350	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare o favorire un determinato operatore economico.
RCP.360	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.
RCP.370	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.

RCP.380	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.
RCP.385.	In caso di concessione, mancato trasferimento al soggetto privato dei
RCP.387.	Individuazione di lavori complessi e di interventi realizzabili con concessione o PPP in funzione dell'o.e. che si intende favorire.
RCP.390	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di
RCP.400	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio
RCP.410	La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara
RCP.420	Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.
RCP.430	Limitata valutazione di congruità economica riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta dal soggetto in house.
RCP.440	Mancata applicazione del principio di rotazione nella scelta degli operatori da invitare a presentare offerte.
RCP.445.	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.
RCP.450	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover
RCP.460	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di
RCP.470	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.
RCP.475.	Mancata richiesta del parere dell'avvocatura/legale interno, qualora necessario.
RCP.490	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.
RCP.500	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata
RCP.510	Mancate o inadeguate verifiche.
RCP.520	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal
RCP.530	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RCP.540	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli
RCP.550	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.),
RCP.570	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.
RCP.580	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.
RCP.590	Nomina del collaudatoriprivi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.
RCP.600	Nomina del responsabile del procedimento e del DEC privi delle
RCP.610	Nomina del responsabile del procedimento e/o del DEC privi delle competenze necessarie e/o dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.
RCP.615.	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi delle necessarie
RCP.620	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.
RCP.630	Nomina di responsabili del procedimento e/o del DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi
RCP.635.	Nomina di un soggetto compiacente (Direttore lavori, Collaudatore, Coordinatore in materia di sicurezza e salute, Arbitro) per favorire
RCP.636.	Nomina di un soggetto compiacente che rediga un PSC e un fascicolo dell'opera i cui contenuti siano a vantaggio di un determinato operatore economico.
RCP.639.	Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto.
RCP.640	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.
RCP.650	Omessa pubblicazione della procedura di gara.
RCP.660	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di
RCP.670	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per estromettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.
RCP.680	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RCP.690	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.
RCP.700	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione.
RCP.710	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.
RCP.720	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti.
RCP.725.	Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto.
RCP.726.	Ricorso ad un oggetto dell'appalto estremamente specifico per favorire un determinato soggetto
RCP.727	Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei
RCP.729.	Rilascio autorizzazione al subappalto nei confronti di un operatore economico non in possesso dei requisiti di legge o per importi che
RCP.730	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio.
RCP.745.	Rinnovo o proroga dei contratti in contrasto con la normativa comunitaria e in ipotesi di mancata previsione nei documenti di gara, senza che l'importo del rinnovo sia stato considerato ai fini della determinazione
RCP.748.	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e (es. affidamento diretto, procedura negoziata)
RCP.749.	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RCP.749.1	Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)
	RCP.750	Scelta ripetuta delle medesime ditte da invitare a presentare offerta.
	RCP.760	Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti.
	RCP.780	Utilizzo degli impianti volto a favorire e/o a pregiudicare determinati soggetti.
	RCP.790	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.
	RCP.800.	Valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario
	RCP.810.	Verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti
	RCP.820.	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato o.e.; alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti
	RCP.830.	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti
CONTROLLI	RCO.010	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del parere che favoriscono o ostacolano interessi privati.
	RCO.020	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.
	RCO.030	Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale.
	RCO.040	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.
	RCO.050	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RCO.060	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.
RCO.070	Carenza di personale da adibire specificamente alle attività di controllo.
RCO.080	Colposa inosservanza dei termini procediementali.
RCO.090	Colposa inosservanza dei termini procedimentali.
RCO.100	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).
RCO.110	Controllo inadeguato o intempestivo a causa di carenza delle risorse.
RCO.120	Controllo intempestivo a causa di carenza di risorse umane.
RCO.130	Difficoltà di reperire tutta la documetazione agli atti d'ufficio, specie se risalente nel tempo o di compenza di più responsabili appartenenti alla U.O., che può indurre in errore il funzionario istruttore.
RCO.140	Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione.
RCO.150	Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale
RCO.160	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti oggetto del controllo.
RCO.170	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo.
RCO.180	Eccessiva frammentazione della regolamentazione.
RCO.190	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.
RCO.200	Errore nella formazione del campione di controllo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RCO.210	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale, Tesoreria).
RCO.220	Errori o ritardi nei pagamenti.
RCO.230	Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse.
RCO.240	Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento.
RCO.250	Individuazione dei soggetti sopposti a controllo attraverso una procedura pilotata e poco trasparente.
RCO.260	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.
RCO.270	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) per vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.
RCO.280	Induzione in errore del funzionario pubblico addetto al controllo.
RCO.290	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.
RCO.300	Insorgenza di incompatibilità/inconferibilità.
RCO.310	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate.
RCO.320	Intempestiva o omessa presentazione delle Dichiarazioni Contributive, dovute per legge, da parte delle Strutture interessate.
RCO.330	Intempestività nella esecuzione delle attività.
RCO.340	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.
RCO.350	Irregolarità od omissione nella documentazione da sottoporre a controllo.
RCO.360	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RCO.370	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo.
RCO.380	Istruttoria non obiettiva.
RCO.390	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.
RCO.400	Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione.
RCO.410	Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.
RCO.420	Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.
RCO.430	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del parere.
RCO.440	Nessun evento a rischio corruttivo rinvenibile in quanto trattasi esclusivamente di richiesta di certificati agli organismi competenti.
RCO.450	Non corretta valutazione della documentazione a causa di alterazione/ utilizzo improprio delle informazioni raccolte.
RCO.460	Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione.
RCO.470	Occultamento dei verbali di controllo, verifica.
RCO.480	Omessa o ritardata o alterata istruttoria. Errata valutazione e conseguente provvedimento.
RCO.490	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti o non dovuti.
RCO.500	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.
RCO.510	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.
RCO.520	Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all’ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni.
RCO.530	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.
RCO.540	Predisposizione/Adozione di documenti incongrui, allo scopo di condizionare la piena attuazione della normativa.

	RCO.550	Relazioni non esaustive.
	RCO.560	Rischio di sovrapposizioni.
	RCO.570	Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione.
	RCO.580	Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale.
	RCO.590	Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo.
DEBITI FUORI BILANCIO	RDF.010	Alterazione della tempistica.
	RDF.020	Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.
	RDF.030	Artata dilazione dei tempi della discussione.
	RDF.040	Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio.
	RDF.050	Divulgazione di notizie sensibili.
	RDF.060	Erronea indicazione di dati.
	RDF.070	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte (Direzione che ha originato il contenzioso, Ufficio Avvocatura regionale).
	RDF.080	Errori o ritardi nella gestione delle fasi della spesa.
	RDF.090	Errori o ritardi nella predisposizione degli atti (schede di partita debitoria, bozza DDL) da parte delle strutture che hanno originato il debito.
	RDF.100	Errori o ritardi nella predisposizione scheda di partita debitoria e nella bozza di DDL.
	RDF.110	Errori o ritardi nella procedura.
	RDF.120	Imputazione su altro capitolo.
	RDF.130	Individuazione di creditore diverso dall'effettivo.
	RDF.140	Induzione ad alterare atti o informazioni.
	RDF.150	Inesatta verifica della documentazione.
	RDF.160	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.
	RDF.170	Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione.
	RDF.180	Mancata o ritardata trasmissione degli atti.
	RDF.190	Mancata verifica della documentazione.
	RDF.200	Mancata/inesatta/ritardata istruttoria proposta deliberativa.
	RDF.210	Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio.
	RDF.220	Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa alla Giunta.
	RDF.230	Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa.
	RDF.240	Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti.
	RDF.250	Mancata/ritardata/incompleta acquisizione everifica della documentazione necessaria.
	RDF.260	Mancata/ritardata/incompleta verifica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RDF.270	Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto.
	RDF.280	Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti.
	RDF.290	Mancato rispetto delle scadenze temporali con riferimento all'invio degli atti agli uffici competenti.
	RDF.300	Mancato rispetto delle scadenze temporali.
	RDF.310	Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto.
	RDF.320	Omissione atti o alterazione degli stessi.
	RDF.330	Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli.
	RDF.340	Ricognizione artatamente inesatta o incompleta.
	RDF.350	Ritardata assunzione del provvedimento di liquidazione.
	RDF.360	Ritardata trasmissione.
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	RGE.010	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.
	RGE.020	Alterazione del corretto svolgimento dell'inventario che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.
	RGE.030	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.
	RGE.040	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.
	RGE.050	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.
	RGE.060	Colposa inosservanza di termini procedimentali.
	RGE.070	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).
	RGE.080	Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto.
	RGE.090	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.
	RGE.100	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.
	RGE.110	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie.
	RGE.120	Erronea indicazione di dati contabili.
	RGE.130	Erronea indicazione di dati.
	RGE.140	Erronea individuazione dei presupposti del tributo.
	RGE.150	Erronea interpretazione delle disposizioni di principio del D.Lgs. 118/2011.
	RGE.160	Erronea valutazione dei dati.
	RGE.170	Erroneo controllo della documentazione di supporto.
	RGE.180	Errori di stima nelle scritture di assestamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RGE.190	Errori nel calcolo dei rimborsi.
RGE.200	Errori o Ritardi nella gestione degli Adempimenti Tributari.
RGE.210	Errori o Ritardi nella gestione delle diverse Fasi della Spesa.
RGE.220	Errori per l'elevata mole di dati e per il ripetersi di operazioni.
RGE.230	Errori per l'elevata mole di dati.
RGE.240	Errori per l'elevato ripetersi di operazioni.
RGE.250	Eventuale incompleta ricezione delle informazioni.
RGE.260	False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.
RGE.270	Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute.
RGE.280	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.
RGE.290	Intempestiva predisposizione dei provvedimenti.
RGE.300	Intempestiva predisposizione ed esecuzione degli Atti.
RGE.310	Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità.
RGE.320	Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.
RGE.330	Mancata tracciabilità dell procedure di concessione che favorisca l’assenza o la non adeguatezza di controlli.
RGE.340	Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l’assenza o la non adeguatezza dei controlli.
RGE.350	Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli.
RGE.360	Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli.
RGE.370	Mancato accertamento delle entrate.
RGE.380	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l’adozione di scelte discrezionali.
RGE.390	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione del provvedimento d'impegno.
RGE.400	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.
RGE.410	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.
RGE.420	Omessa risposta nei tempi previsti.
RGE.430	Omissione della fase di controllo per la verifica dei pagamenti dovuti.
RGE.440	Omissione di alcune fasi di controllo o verifica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RGE.450	Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.
	RGE.460	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.
	RGE.470	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.
	RGE.480	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica.
	RGE.490	Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali.
	RGE.500	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli Enti facenti parte dell'universo CPT.
	RGE.510	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dagli uffici regionali.
	RGE.520	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dalle SSL.
	RGE.530	Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.
	RGE.540	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione.
	RGE.550	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione.
	RGE.560	Ridotta o omessa diffusione delle informazioni.
	RGE.580	Ritardi nell'adozione del provvedimento.
	RGE.590	Ritardo nell'esecuzione degli Atti.
	RGE.600	Ritardo nell'esecuzione del provvedimento.
GOVERNO DEL TERRITORIO	RGT.010	Accelerazione e/o ritardi e/o omissione nella comunicazione dei dati all'Autorità Di Bacino.
	RGT.020	Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.
	RGT.030	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.
	RGT.040	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).

RGT.050	Colposa inosservanza di termini procedimentali.
RGT.060	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche.
RGT.070	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).
RGT.080	Favorire l’esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto.
RGT.090	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.
RGT.100	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.
RGT.110	Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate.
RGT.120	Istruttoria non obiettiva.
RGT.130	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.
RGT.140	Non corretta valutazione della documentazione a causa di alterazione/ utilizzo improprio delle informazioni raccolte.
RGT.150	Predisposizione / Adozione di documenti incongrui allo scopo di condizionare la piena attuazione della normativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RGT.160	Pressioni indebite che portano all'effetuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale.
	RGT.170	Relazioni non esaustive.
	RGT.180	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.
	RGT.190	Sollecitazioni indebite per favorire interessi specifici.
	RGT.200	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.
	RGT.210	Sollecitazioni indebite per favorire o interessi specifici.
	RGT.220	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.
	RGT.230	Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).
INCARICHI E NOMINE	RIN.010	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.
	RIN.020	Accelerazione e/o ritardi nell’adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati.
	RIN.030	Accelerazione e/o ritardi nell'emissione del nulla osta di competenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIN.040	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.
RIN.050	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.
RIN.060	Assenza di una corretta analisi del fabbisogno e della preventiva ricognizione delle competenze interne all'ente.
RIN.070	Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità.
RIN.080	Attribuzione di incarichi di consulenze inutili o irragionevoli.
RIN.085	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.
RIN.090	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti privi delle competenze richieste.
RIN.100	Contenuto non conforme agli indirizzi politici.
RIN.110	Criteri di conferimento non trasparenti.
RIN.120	Criteri di selezione non trasparenti.
RIN.130	Difformità dalle procedure di legge o regolamentari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIN.140	Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto.
RIN.150	Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa.
RIN.160	Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità.
RIN.170	Errata o mancata effettuazione dei controlli preventivi sui requisiti prescritti e sull'inconferibilità o incompatibilità a svolgere l'incarico.
RIN.180	Errata o mancata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità.
RIN.190	Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione.
RIN.200	Erronea indicazione di dati.
RIN.210	Erronea interpretazione delle disposizioni in materia con potenziale rischio di violazione della disciplina sulle procedure.
RIN.220	Erronea valutazione dei presupposti del conferimento.
RIN.230	False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.
RIN.240	Favorire un trasferimento in uscita in mancanza di nulla osta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIN.250	Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa.
RIN.260	Inadeguata pesatura delle posizioni attribuite.
RIN.270	Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sull'esito del ricorso.
RIN.280	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere
RIN.290	Inosservanza della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o..
RIN.300	Inosservanza della normativa di settore.
RIN.310	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o..
RIN.320	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi.
RIN.330	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore.
RIN.340	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi.
RIN.350	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi ai dipendenti per compiti di specifica responsabilità.
RIN.360	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura.
RIN.370	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RIN.380	Insufficienza di parametri valutativi predeterminati.
	RIN.390	Mancanza di imparzialità.
	RIN.400	Mancata analisi delle reali ripercussioni sull'organizzazione dell'ufficio.
	RIN.410	Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità.
	RIN.420	Mancata esecuzione dell'incarico.
	RIN.430	Mancata o insufficiente verifica.
	RIN.440	Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.
	RIN.450	Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.
	RIN.460	Mancato rispetto degli indirizzi politici.
	RIN.470	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza
	RIN.480	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.
	RIN.490	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.
	RIN.500	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per
	RIN.510	Negligenza od omissioni nella verifica dei presupposti per l'adozione dell'atto.
	RIN.520	Non corretto svolgimento di aclune fasi dell'iter procedimentale.
	RIN.530	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.
	RIN.540	Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.
	RIN.550	Redazione dell'atto non conforme agli interessi pubblici da soiddisfare.
	RIN.560	Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).
	RIN.570	Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione
PERSONALE	RPE.010	Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.
	RPE.020	Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.
	RPE.030	Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale.
	RPE.040	Alterazione, non veridicità o non fedele acquisizione e/o trascrizione dei dati relativi alla rendicontazione degli obiettivi individuali dei Dirigenti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

RPE.050	Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro.
RPE.060	Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato.
RPE.070	Assegnazione delle attività in maniera non coerente con la categoria del personale assegnato.
RPE.080	Assegnazione di attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo
RPE.090	Assegnazione di obiettivi non sfidanti e non oggettivamente misurabili.
RPE.100	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.
RPE.110	Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione
RPE.120	Assenza di un sistema di controlli oggettivo sui risultati raggiunti.
RPE.130	Attivazione dell'istituto finalizzata a favorire taluni soggetti.
RPE.140	Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.
RPE.150	Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento e mancata trasparenza amministrativa.
RPE.160	Carenza di alcune fasi di controllo o verifica nella predisposizione del provvedimento.
RPE.170	Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.
RPE.180	Convocazione per una visita medica non corrispondente alla mansione assegnata.
RPE.190	Criteri di selezione non trasparenti finalizzato a favorire taluni soggetti.
RPE.200	Criteri di selezione non trasparenti.
RPE.210	Data l'interconnessione dei vari processi riguardanti il SGSL l'evento rischioso è riconducibile all'inadempimento (o adempimento parziale) nel comunicare/registrare/aggiornare le informazioni da parte delle varie
RPE.220	Difformità procedurali relative al servizio esterno.
RPE.230	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.
RPE.240	Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi.
RPE.250	Disparità di trattamento nell'autorizzazione di ferie e permessi.
RPE.260	Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere
RPE.270	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture e individuale del personale.
RPE.280	Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture.
RPE.290	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati.
RPE.300	Eccessiva frammentazione della regolamentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RPE.310	Eccessiva frammentazione regolamentazione.
RPE.320	Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio.
RPE.330	Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di
RPE.340	Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della Intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente.
RPE.350	Inadempimento (o adempimento parziale) nel comunicare/registrare/aggiornare le informazioni da parte delle varie Strutture Amministrative rendendo vano il monitoraggio da parte
RPE.360	Inadempimento (o adempimento parziale) nel comunicare/registrare/aggiornare le informazioni da parte delle varie
RPE.370	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di
RPE.380	Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di
RPE.390	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile
RPE.400	Intempestiva registrazione dei permessi personali.
RPE.410	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.
RPE.420	Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza.
RPE.430	Irregolarità nella misurazione dei risultati.
RPE.440	Mancata acquisizione delle comunicazioni di malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale.
RPE.450	Mancata partecipazione alle sessioni formative.
RPE.460	Mancata predisposizione di un piano ferie ferie tempestivo.
RPE.470	Mancata risposta alle convocazioni a visita medica da parte del medico Competente.
RPE.480	Mancata verifica degli obiettivi raggiunti.
RPE.490	Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze.
RPE.500	Mancato aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale.
RPE.510	Mancato controllo del foglio presenze mensile.
RPE.520	Mancato controllo e/o mancata irrogazione della sanzione (principalmente perché il fumatore è il Dirigente o il Preposto antifumo
RPE.530	Mancato esercizio del controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RPE.540	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di
RPE.550	Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti.
RPE.560	Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti.
RPE.570	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.
RPE.580	Omissione dei controlli volti al contrasto di false attestazioni di presenza in servizio.
RPE.590	Omissione di alcune fasi di controllo.
RPE.600	Omissione di controlli sui giustificativi.
RPE.610	Omissione di controlli sui giustificativi; mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio.
RPE.620	Omissione di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro.
RPE.630	Omissione di controlli.
RPE.640	Omissione e/o irregolarità nei controlli dei risultati.
RPE.650	Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RPE.660	Rischio di interferenza della politica sindacale nelle attività dell'Ufficio.
RPE.670	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi - abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.
RPE.680	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi.
RPE.690	Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione.
RPE.700	Ritardi nella convocazione.
RPE.710	Ritardo nella comunicazione dei dati.
RPE.720	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro.
RPE.730	Sovradimensionamento del carico di lavoro per effetto della riduzione di personale dovuto ai pensionamenti.
RPE.740	Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).
RPE.750	Valutazione dei comportamenti e delle competenze non oggettiva.
RPE.760	Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RPE.770	Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo.
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	RPV.010	Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti.
	RPV.020	Complessità tecnico amministrativa degli atti programmatori da cui può discendere una fase di gestione che non risponde a criteri di tempestività e che può avere esiti differenziati tra i diversi uffici.
	RPV.030	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.
	RPV.040	Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione.
	RPV.050	Distorsione dei dati consuntivi relativi agli obiettivi del Piano.
	RPV.060	Fondi erogati non in linea con il programma approvato.
	RPV.070	Implementazione non in linea con quanto programmato.
	RPV.080	Individuazione di interventi di rafforzamento non rispondenti alle reali
	RPV.090	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.
	RPV.100	Irregolarità nella misurazione dei risultati.
	RPV.110	Monitoraggio non rispondente al reale stato di attuazione.
	RPV.120	Omessa o ritardata o alterata istruttoria al fine di favorire taluni soggetti.
	RPV.130	Omessa o ritardata o alterata istruttoria al fine di fovorire taluni soggetti.
	RPV.140	Omessa risposta nei tempi previsti.
	RPV.150	Omissioni di controllo o mancata pubblicazione di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RPV.160	Omissioni nella predisposizione e controllo del Piano.
	RPV.170	Omissioni nello svolgimento degli adempimenti.
	RPV.180	Programmazione orientata a favorire interessi specifici.
	RPV.190	Programmazione orientata a favorire lobbies o interessi specifici.
	RPV.200	Qualità dei dati e delle informazioni forniti dalle SSL.
	RPV.210	Ridotta o omessa diffusione delle informazioni.
	RPV.220	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici.
	RPV.230	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE, COMPRESO IL PNRR	RGF.010	Alterazione del controllo amministrativo.
	RGF.020	Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale.
	RGF.030	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.
	RGF.040	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un
	RGF.050	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.
	RGF.060	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di
	RGF.070	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).
	RGF.080	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).
	RGF.090	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.
	RGF.100	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.
	RGF.110	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.
	RGF.120	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione.
	RGF.130	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).
	RGF.140	Difficoltà nella ricostruzione delle diverse disposizioni applicabili
	RGF.150	Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione.
	RGF.160	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo.
	RGF.170	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.
	RGF.180	Errori o ritardi di comunicazione tra le strutture coinvolte nelle irregolarità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RGF.190	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).
RGF.200	Fondi erogati non in linea con il programma approvato.
RGF.210	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici.
RGF.220	Incompletezza della documentazione e dei presupposti alla certificazione della spesa.
RGF.230	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se
RGF.240	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti
RGF.250	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della controllo.
RGF.260	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.
RGF.270	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.
RGF.280	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.
RGF.290	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da
RGF.300	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti.
RGF.310	Mancata o insufficiente verifica dell'esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.
RGF.320	Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del
RGF.330	Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente
RGF.340	Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione.
RGF.350	Omissione della pubblicazione di notizie/ documenti/ provvedimenti
RGF.360	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.
RGF.370	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RGF.380	Omissione di controlli.
	RGF.390	Omissione intenzionale del previsto controllo sulla documentazione.
	RGF.400	Omissione nella predisposizione e/o nel controllo dei piani di monitoraggio.
	RGF.410	Omissioni dei controlli prescritti dalle diverse fasi del processo.
	RGF.420	Pubblicazione contenente inesattezze di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a fini divulgativi ed informativi.
	RGF.430	Pubblicazione incompleta di notizie/ documenti/ provvedimenti diffusi a
	RGF.440	Redazione di verbali, relazioni e report contenenti errori o non veritieri.
	RGF.450	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.
	RGF.460	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri.
	RGF.470	Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari
	RGF.480	Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in
	RGF.490	Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti.
	RGF.500	Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp).
	RGF.510	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.
	RGF.520	Trasmissione errata dei dati.
	RGF.530	Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini
	RGF.540	Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui,
	RGF.550	Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a soggetti o gruppi
	RGF.560	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.
	RGF.570	Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il beneficiario.
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	RPC.010	Affidamento a soggetti privi di requisiti tecnico-professionali ed esperenziali.

RPC.020	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.
RPC.030	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del mantenimento dei requisiti richiesti dal bando).
RPC.040	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).
RPC.050	Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.
RPC.060	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.
RPC.070	Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.
RPC.080	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.
RPC.090	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse.
RPC.100	Erronea indicazione di dati.
RPC.110	Errori di stima nelle scritture di assestamento.
RPC.120	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).
RPC.130	Finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

RPC.140	Fondi erogati non in linea con il programma approvato.
RPC.150	Fondi erogati non in linea con le disposizioni normative vigenti.
RPC.160	Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).
RPC.170	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.
RPC.180	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.
RPC.190	Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti.
RPC.200	Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti.
RPC.210	Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp).
RPC.220	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.
RPC.230	Sottoscrizioni relazioni, report, verbali attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.
RPC.240	Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RPC.250	Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a soggetti o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).
	RPC.260	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.
	RPC.270	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi.
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	RPP.010	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).
	RPP.020	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.
	RPP.030	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).
	RPP.040	Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale.
	RPP.050	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni.
	RPP.060	Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti.
	RPP.070	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del mantenimento dei requisiti richiesti dal bando).
	RPP.080	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

RPP.090	Attribuzione di patrocini in conflitto di interessi.
RPP.100	Autorizzazioni a soggetti non legittimati.
RPP.110	Autorizzazioni e concessioni a soggetti non legittimati.
RPP.120	Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi).
RPP.130	Concessioni a soggetti non legittimati.
RPP.140	Condizioni di vantaggio per gruppi di soggetti erogatori.
RPP.150	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche.
RPP.160	Difformità procedurali relative al servizio esterno.
RPP.170	Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione.
RPP.180	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo.
RPP.190	Divulgazione di notizie sensibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RPP.200	Effettuazione di valutazioni o scelte in modo arbitrario.
RPP.210	Erronea indicazione di dati.
RPP.220	Erronea valutazione o omessa verifica degli atti prodotti dal richiedente.
RPP.230	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).
RPP.240	Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.).
RPP.250	Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso quali-quantitativo delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria.
RPP.260	Induzione alla diffusione di informazioni riservate.
RPP.270	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.
RPP.280	Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.
RPP.290	Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti.
RPP.300	Irregolarità od omissione di attività di verifica dei requisiti di iscrizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RPP.310	Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti.
RPP.320	Iscrizione agli albi di soggetti privi dei requisiti richiesti.
RPP.330	Iscrizioni nell'elenco nazionale dei Tecnici competenti in acustica di nuovi i non legittimati.
RPP.340	Istruttoria carente.
RPP.350	Mancanza di monitoraggio delle informazioni.
RPP.360	Mancata o ritardata trasmissione degli atti.
RPP.370	Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti.
RPP.380	Mancato rispetto doloso dei termini di legge.
RPP.390	Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.
RPP.400	Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione.
RPP.410	Omissione controlli.
RPP.420	Omissione dei controlli e delle verifiche prescritti.
RPP.430	Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti.
RPP.440	Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali.
RPP.450	Redazione di relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.
RPP.460	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.
RPP.470	Ricognizione artatamente inesatta o incompleta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RPP.480	Rilascio di autorizzazioni a soggetti non legittimati.
	RPP.490	Rilevazione notizie da parte di istruttori in violazione del segreto d'ufficio.
	RPP.500	Rilevazione notizie da parte istruttore di domande tese a ottenere iscrizione albi regionali.
	RPP.510	Ritardo nell'esecuzione del provvedimento.
	RPP.520	Scarsa trasparenza.
	RPP.530	Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp).
	RPP.540	Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.
	RPP.550	Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area di rischio	Codice	Descrizione
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI01	Autorizzazione strutture sanitarie e sociosanitarie
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI02	Autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una struttura
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI03	Autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una struttura
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI04	Trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI05	Autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI06	Accreditamento istituzionale definitivo
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI07	Attività Ispettiva Sanitaria e Socio_Sanitaria
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI10	Gestione della istruttoria tecnica per la verifica del possesso e mantenimento dei requisiti di accreditamento istituzionale
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI14	Definizione del fabbisogno regionale per le strutture ambulatoriali
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI15	Processo di riconversione delle attività accreditate in eccesso rispetto al fabbisogno definito
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI16	Attuazione interventi regionali di adeguamento al Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI17	Creazione modello Anagrafe strutture sanitarie campane
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI18	Estrazione e predisposizione reportistica per strutture pubbliche in materia Fascicolo Sanitario Elettronico
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI19	Gestione Flussi Informativi Nuovo Sistema Informatico Sanitario
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI20	Gestione Flusso Certificato di assistenza al parto
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI21	Gestione Flusso Documentale
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI22	Gestione Richieste accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI23	Monitoraggio attuazione interventi di adeguamento al Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 da parte delle aziende sanitarie
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI24	Monitoraggio della percentuale di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI25	Monitoraggio modello TAB 1Cbis conto annuale personale a delle ziende di ricovero private campane
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI26	Processo di assegnazione codice regionale alle strutture sanitarie
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI27	Processo di assegnazione utenza aziendali Nuovo Sistema Informatico Sanitario
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI28	Processo di assegnazione utenza regionali su sistema Tessera Sanitaria
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI29	Supporto al team centrale per monitoraggio attuazione Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 in Regione Campania
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI30	Mappatura - Supporto alle strutture sanitarie private in materia Fascicolo Sanitario Elettronico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI31	Supporto interazioni Tavolo Medici di Medicina Generale per adempimenti Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI32	Definizione delle modalità operative assegnazione volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa alle strutture sanitarie private accreditate per l'assistenza specialistica ambulatoriale
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI33	Applicazione accordi nazionali e regolamentazione rapporti con le strutture termali
Accreditamento istituzionale strutture sanitarie	2025PAI34	Gestione graduatorie regionali della medicina generale e della pediatria di libera scelta
Affari legali	2025PAL01	Decisione di costituzione in giudizio e affidamento incarico per la difesa
Affari legali	2025PAL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni
Affari legali	2025PAL03	Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)
Affari legali	2025PAL04	Istruttoria e predisposizione pareri legali
Affari legali	2025PAL05	Gestione contabile del contenzioso
Affari legali	2025PAL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi
Affari legali	2025PAL07	Decisione a seguito di ricorso amministrativo
Affari legali	2025PAL08	Procedure di conciliazione di conflitti di lavoro
Affari legali	2025PAL09	Gestione delle transazioni extragiudiziali
Affari legali	2025PAL10	Procedura di mediazione tributaria
Affari legali	2025PAL11	Assegnazione e trasmissione degli atti giudiziari agli Uffici competenti
Affari legali	2025PAL18	Rilevazione ed eventuale trattamento del contenzioso indirizzato alla Direzione Generale
Affari legali	2025PAL19	Esecuzione delle Sentenze delle Corti di giustizia tributaria di I grado della Campania in materia di tassa automobilistica
Affari legali	2025PAL20	Giudizio di ottemperanza
Affari legali	2025PAL21	Valutazione preliminare dei ricorsi notificati alla Regione Campania innanzi alle Corti di giustizia tributaria di I grado in materia di tassa automobilistica e affidamento degli incarichi di rappresentanza e difesa
Affari legali	2025PAL22	Attività di rappresentanza e difesa in giudizio della Regione innanzi alle Corti di giustizia tributaria di I grado della Campania in materia di tassa automobilistica
Affari legali	2025PAL23	Implementazione dei fascicoli d'ufficio del contenzioso tributario sul Modulo dedicato - PA Legal
Affari legali	2025PAL24	Esercizio del dovere di riesame degli atti impositivi
Affari legali	2025PAL25	Esercizio del potere di riesame degli atti impositivi
Affari legali	2025PAL26	Ricorsi tributari: attività istruttoria a supporto delle difese dell'Amministrazion

Attività normativo-legislativa	2025PAN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari
Attività normativo-legislativa	2025PAN03	Analisi di Impatto della Regolamentazione (AIR) e Analisi Tecnico Normativa (ATN)
Attività normativo-legislativa	2025PAN04	Attività di controllo preventivo di regolarità contabile sulle proposte di legge
Attività normativo-legislativa	2025PAN05	Variazioni regolamentari ed ordinamentali
Attività normativo-legislativa	2025PAN06	Pubblicazione leggi regionali
Attività normativo-legislativa	2025PAN07	Attività di supporto tecnico nella fase di predisposizione/valutazione degli effetti contabili delle Proposte di legge e dei DDL
Ambiente e rifiuti	2025PAR01	Piani Regionali di Gestione dei Rifiuti
Ambiente e rifiuti	2025PAR02	Piani d'ispezione ambientale (Art. 29 decies D.L.vo 152/2006)
Ambiente e rifiuti	2025PAR03	Piano di prevenzione della produzione dei rifiuti (art. 16 LR 14/2016)
Ambiente e rifiuti	2025PAR04	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
Ambiente e rifiuti	2025PAR05	Valutazione Impatto Ambientale (VIA)
Ambiente e rifiuti	2025PAR06	Valutazione Ambientale strategica (VAS)
Ambiente e rifiuti	2025PAR07	Valutazione d'incidenza (VI)
Ambiente e rifiuti	2025PAR08	Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006
Ambiente e rifiuti	2025PAR09	Autorizzazione immersione in mare materiali inerti cave e condotti (Art. 109 Codice dell'Ambiente)
Ambiente e rifiuti	2025PAR10	Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/06
Ambiente e rifiuti	2025PAR11	Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera
Ambiente e rifiuti	2025PAR12	Autorizzazione alle importazioni/esportazion i di rifiuti transfrontalieri
Ambiente e rifiuti	2025PAR14	Sanzioni di cui al D. Lgs. 152/06.
Ambiente e rifiuti	2025PAR15	Tracciamento rifiuti (art. 22 L.R. 14 del 2016)
Ambiente e rifiuti	2025PAR16	Realizzazione, aggiornamento e gestione dei Sistemi Informativi Territoriali
Ambiente e rifiuti	2025PAR17	Rapporti con società di gestione dell'impianto termovalorizzatore di Acerra
Ambiente e rifiuti	2025PAR18	Osservatorio sulla gestione dei rifiuti
Ambiente e rifiuti	2025PAR19	Programmazione e attuazione degli interventi connessi al ciclo dei rifiuti finanziati con fondi europei, nazionali e/o regionali
Ambiente e rifiuti	2025PAR20	Campagne informative e individuazione di forme di partecipazione democratica degli utenti dei servizi e dei portatori di interesse

Ambiente e rifiuti	2025PAR24	Potenziamento dei servizi e delle attività
Ambiente e rifiuti	2025PAR25	Finanziamento progetti per la gestione in sicurezza post operativa delle discariche dei rifiuti solidi urbani
Ambiente e rifiuti	2025PAR26	Finanziamento progetti incentivazione e sviluppo del compostaggio e della raccolta differenziata anche mediante l'utilizzo del personale CUB
Ambiente e rifiuti	2025PAR27	Programmazione e Coordinamento dei flussi di trattamento e smaltimento finale FUT, FUTS e FUTSR in discariche
Ambiente e rifiuti	2025PAR28	Approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06
Ambiente e rifiuti	2025PAR30	Finanziamento progetti per l'incremento della Raccolta Differenziata
Ambiente e rifiuti	2025PAR31	Finanziamento progetti per la vigilanza territoriale per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in stretta collaborazione con gli EE.dd.AA. Ed il Consorzio Unico di Bacino Napoli-Caserta
Ambiente e rifiuti	2025PAR32	Finanziamento progetti per la vigilanza spondale per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in stretta collaborazione con il Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno ed il Consorzio Unico di Bacino Napoli-Caserta
Ambiente e rifiuti	2025PAR33	Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)
Altre attività	2025PAT01	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altri enti Amministrazioni.
Altre attività	2025PAT02	Programmazione attività formative della Scuola Regionale di Polizia locale
Altre attività	2025PAT03	Gestione attività formative della Scuola Regionale di Polizia locale (Organizzazione Corsi, attività di comunicazione, liquidazione compensi ai docenti, ecc.)
Altre attività	2025PAT04	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato
Altre attività	2025PAT05	Attività in materia di anticorruzione
Altre attività	2025PAT06	Attività in materia di trasparenza e diritto di accesso
Altre attività	2025PAT07	Attività in materia di tutela della privacy
Altre attività	2025PAT08	Attività in materia di contrasto alla violenza di genere
Altre attività	2025PAT09	Attività in materia di assistenza di disabili gravi e gravissimi
Altre attività	2025PAT10	Predisposizione ed aggiornamento di Linee Guida per i SUAP per lo svolgimento delle attività di competenza
Altre attività	2025PAT11	Riscontri su richiesta pareri da parte di SUAP e imprese

Altre attività	2025PAT12	Aggiornamento contenuti sito web SURAP
Altre attività	2025PAT13	Stesura percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA)
Altre attività	2025PAT14	Piano di adeguamento del fascicolo sanitario elettronico
Altre attività	2025PAT15	Attività in materia di digitalizzazione
Altre attività	2025PAT16	Elaborazione comunicazione e diffusione del Bollettino Ufficiale
Altre attività	2025PAT17	Coordinamento e monitoraggio delle attività del servizio di psicologia di base
Altre attività	2025PAT18	Gestione dei contenuti del Portale delle Entrate
Altre attività	2025PAT19	Attività dei centri per l'impiego: ulteriori funzioni
Altre attività	2025PAT20	Manutenzione e gestione del patrimonio agro-silvopastorale del Demanio della Regione Campania
Controlli	2025PCO01	Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate
Controlli	2025PCO02	Vigilanza e controllo sui bilanci delle fondazioni
Controlli	2025PCO03	Vigilanza e controllo sui bilanci delle società
Controlli	2025PCO04	Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti
Controlli	2025PCO05	CONTROLLO DI GESTIONE STRATEGICA
Controlli	2025PCO06	Verifica di congruità tecnicoeconomica ed autorizzazioni sui lavori eseguiti dai Consorzi di Bonifica
Controlli	2025PCO07	Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio
Controlli	2025PCO08	Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013
Controlli	2025PCO09	Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali
Controlli	2025PCO11	Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi
Controlli	2025PCO12	Verifica sulle funzioni delegate agli enti locali
Controlli	2025PCO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo
Controlli	2025PCO16	Accertamento e comminazione sanzioni amministrative
Controlli	2025PCO17	Sanzioni in materia fitosanitaria in esito a controlli o ispezioni
Controlli	2025PCO18	Accertamenti, attività di controllo e sanzioni in materia di agricoltura
Controlli	2025PCO20	Pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali
Controlli	2025PCO21	Attività ispettiva interistituzionale in tema di vigilanza e controllo sull'osservanza degli obblighi di servizio, degli obblighi tariffari, dalla carta della mobilità e degli standard dei servizi del trasporto pubblico locale

Controlli	2025PCO22	Accertamento relativo alla riscossione di imposta regionale su concessione del demanio marittimo con finalità turistico ricreative
Controlli	2025PCO24	Procedimenti relativi alle merci sequestrate
Controlli	2025PCO25	Gestione attività sul portale UDCP
Controlli	2025PCO26	Supporto
Controlli	2025PCO27	Controlli di primo livello
Controlli	2025PCO28	Controlli amministrativi su tutte le operazioni formative autofinanziate
Controlli	2025PCO29	Certificazione del Bilancio della Gestione sanitaria Accentrata
Controlli	2025PCO30	Controllo economico-finanziario
Controlli	2025PCO31	Verifiche di cassa e parifica del Conto del Tesoriere
Controlli	2025PCO32	parificazione dei conti degli altri agenti contabili
Controlli	2025PCO33	Monitoraggio e Controllo degli Obblighi di Dichiarazione, in relazione agli adempimenti Contributivi.
Controlli	2025PCO34	Monitoraggio e Controllo delle Procedure Esecutive.
Controlli	2025PCO35	Gestione richieste di accesso civico e di riesame
Controlli	2025PCO36	Monitoraggio delle comunicazioni delle SPL sui conflitti di interesse e sull'obbligo di astensione ex art. 6 bis della legge n. 241/90
Controlli	2025PCO37	Verifiche ispettive sulle assenze e sulle attività extraistituzionali ex DGR n° 844/2018.
Controlli	2025PCO38	Monitoraggio SUAP: verifica della funzionalità delle piattaforme SUAP.
Controlli	2025PCO39	Determinazione in esito alle certificazioni inviate dagli Enti del SSR della Regione Campania, del fatturato dei dispositivi medici
Controlli	2025PCO40	Monitoraggio sull'attività delle AA.SS.L.L. nella gestione dei contratti di assistenza specialistica ambulatoriale
Controlli	2025PCO41	Funzione di controllo di regolarità tecnico-amministrativa delle proposte di decreti presidenziali e assessorili
Contratti pubblici	2025PCP01	Programmazione
Contratti pubblici	2025PCP02	Progettazione della gara
Contratti pubblici	2025PCP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
Contratti pubblici	2025PCP05	Esecuzione del contratto
Contratti pubblici	2025PCP06	Rendicontazione
Contratti pubblici	2025PCP07	Gestione Albo unico informatizzato dei fornitori di beni e servizi
Contratti pubblici	2025PCP11	Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti
Contratti pubblici	2025PCP12	Selezione del contraente - Affidamento diretto
Contratti pubblici	2025PCP13	Selezione del contraente - Procedura negoziata con confronto competitivo
Contratti pubblici	2025PCP14	Selezione del contraente - Procedura aperta e procedura ristretta

Contratti pubblici	2025PCP15	Selezione del contraente - Procedura in caso di somma urgenza
Debiti fuori bilancio	2025PDF08	Monitoraggio dei Debiti Fuori Bilancio.
Debiti fuori bilancio	2025PDF10	Riconoscimento dei debiti fuori bilancio
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE01	Acquisto di beni mobili
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE02	Inventario dei beni mobili
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE03	Acquisto di beni immobili
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE04	Accettazione donazione immobili
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE05	Permuta beni immobili
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE06	Locazioni passive
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE07	Vendite di immobili
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE08	Gestione di beni immobili con vincolo storico-artistico
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE09	Locazioni attive , comodati, usi, affitti o convenzioni sul patrimonio disponibile regionale
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE10	Restituzione depositi cauzionali passivi per risoluzione o scadenza di concessione o locazioni attive
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE11	Gestione dei Piani e dei Programmi delle alienazioni e delle valorizzazioni di immobili
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE16	Esecuzione pagamenti
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE17	Liquidazioni e ordinativi di pagamento sulle Contabilità Speciali
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE20	Registrazione contabile delle entrate
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE21	Procedura entrate per Commissari
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE27	Contenzioso e Normativa Tributaria
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE31	Gestione delle opere di captazione per le acque; reti di grande adduzione, di collettori e depuratori comprensoriali.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE33	Predisposizione atti di impegno e liquidazione ai beneficiari dei finanziamenti degli interventi programmati con i fondi regionali, nazionali, europei
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE34	Attività di Controllo di regolarità contabile sugli Atti di Spesa delle Strutture interessate
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE35	Attività sostitutiva di Accertamento e riscossione a fine esercizio di tutte le entrate non contabilizzate in Bilancio dagli Uffici Regionali
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE36	GESTIONE CONTABILE DELLA SPESA
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE37	GESTIONE CONTABILE DELLE ENTRATE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE38	PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO GESTIONALE E DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE39	PREDISPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE41	Supporto tecnico-operativo a strutture regionali
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE42	RAPPORTI CON AGENZIE DI RATING
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE43	Gestione ordinaria dei tributi regionali

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE44	Gestione coattiva dei tributi regionali
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE45	Attività del Sistema Conti Pubblici Territoriali
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE46	Supporto al controllo di gestione e analisi dei costi
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE47	RAPPORTI CON IL TESORIERE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL BILANCIO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE48	Bilancio consolidato (circolarizzazione, definizione GAP e perimetro di consolidamento)
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE49	Monitoraggio del Sistema delle Conferenze_Coordinamento tecnico Affari finanziari
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE50	gestione e monitoraggio dei dati trasmessi alla BDAP
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE51	Rendicontazione della gestione
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE52	Gestione dell'Indebitamento
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE53	Gestione dei Rapporti con la Corte de Conti
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE54	Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE55	FISCALITA' PASSIVA
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE56	Gestione dei beni mobili
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2025PGE57	Bilancio di Genere della Regione Campania
Programmazione, gestione e controlli dei Fondi europei e dei Fondi nazionali per le politiche di coesione, compreso il PNRR	2025PGF20	AUDIT
Programmazione, gestione e controlli dei Fondi europei e dei Fondi nazionali per le politiche di coesione, compreso il PNRR	2025PGF22	PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE
Programmazione, gestione e controlli dei Fondi europei e dei Fondi nazionali per le politiche di coesione, compreso il PNRR	2025PGF23	GESTIONE
Programmazione, gestione e controlli dei Fondi europei e dei Fondi nazionali per le politiche di coesione, compreso il PNRR	2025PGF24	CONTROLLI
Programmazione, gestione e controlli dei Fondi europei e dei Fondi nazionali per le politiche di coesione, compreso il PNRR	2025PGF25	RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE
Governo del territorio	2025PGT01	Pareri per attività di pianificazione territoriale
Governo del territorio	2025PGT03	Varianti ai Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico
Governo del territorio	2025PGT04	Pareri sui Piani Territoriali di Coordinamento
Governo del territorio	2025PGT05	Pareri sui Piani Regionali di Settore
Governo del territorio	2025PGT06	Piano regionale delle bonifiche
Governo del territorio	2025PGT07	Piano regionale della qualità dell'aria
Governo del territorio	2025PGT08	Adozione varianti allo strumento PUT in relazione ad opere pubbliche o di interesse pubblico
Governo del territorio	2025PGT09	Attività di espropriazione per pubblica utilità
Governo del territorio	2025PGT10	Gestione interventi relativi all'assetto idraulico/idrogeologico
Governo del territorio	2025PGT11	Conservazione e tutela dei parchi e valorizzazione della biodiversità
Governo del territorio	2025PGT12	Supporto tecnico alla elaborazione dei Piani delle Aree Protette
Governo del territorio	2025PGT13	Stesura delle Misure di Conservazione dei Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Governo del territorio	2025PGT14	Pareri e valutazioni sulla pianificazione aeroportuale della CAMPANIA e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.
Governo del territorio	2025PGT15	Pareri e valutazioni sulla pianificazione portuale della CAMPANIA e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento
Governo del territorio	2025PGT16	Pianificazione per il trasporto e la logistica
Governo del territorio	2025PGT17	Individuazione del livello dei servizi minimi regionali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, privilegiando intermodalità, sostenibilità, sufficienza dei servizi di trasporto al minor costo.
Governo del territorio	2025PGT18	Aggiornamento del Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA)
Governo del territorio	2025PGT19	Programmazione e coordinamento interventi di mobilità sostenibile, ciclovie e sistemi di ITS
Governo del territorio	2025PGT20	Accordi di Programma in materia urbanistica, ambientale e in generale riferiti al governo del territorio
Governo del territorio	2025PGT21	Monitoraggio corpi idrici ed interventi a tutela della risorsa idrica
Governo del territorio	2025PGT22	raccolta ed implementazione dei dati conoscitivi alla base della pianificiazione di bacino e supporto all'Autorità di Bacino
Governo del territorio	2025PGT25	Approvazione Piano AIB
Governo del territorio	2025PGT26	Gestione convenzione con SMA Campania perTerra dei fuochi
Governo del territorio	2025PGT27	Gestione convenzione con SMA Campania per per attività AIB e di protezone civile
Governo del territorio	2025PGT28	Programmazione e coordinamento interventi sulla rete viaria appartenenti al demanio regionale
Governo del territorio	2025PGT29	Grandi derivazioni di acqua pubblica
Governo del territorio	2025PGT30	Supporto tecnico-operativo a strutture regionali ed alla collettività mediante la messa a disposizione del materiale cartografico
Incarichi e nomine	2025PIN01	Conferimento di incarichi dirigenziali a dirigenti di ruolo interni
Incarichi e nomine	2025PIN03	Conferimento di incarichi dirigenziali a dirigenti di altre P.A. (ex art. 19 co. 5bis D.lgs 165/2001)
Incarichi e nomine	2025PIN04	Conferimento di incarichi dirigenziali a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale (art. 19 co. 6 D.lgs 165/2001
Incarichi e nomine	2025PIN05	Conferimento di incarichi di elevata qualificazione ai dipendenti regionali
Incarichi e nomine	2025PIN06	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali

Incarichi e nomine	2025PIN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (ai sensi dei vigenti CCNL e CCDI)
Incarichi e nomine	2025PIN08	Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati
Incarichi e nomine	2025PIN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione
Incarichi e nomine	2025PIN10	Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni
Incarichi e nomine	2025PIN11	Trasferimenti in uscita
Incarichi e nomine	2025PIN14	Nomina o designazione di soggetti esterni all'amministrazione regionale di consiglieri nel consiglio delle CCIAA (nomina, sostituzione e/o decadenza)
Incarichi e nomine	2025PIN15	Designazione di rappresentanti della Regione in commissioni per il rilascio di attestati di qualifica professionale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC02	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC05	Concessione di sussidi e ausili finanziari per lo sviluppo dei centri commerciali naturali
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC06	Sostegno alla infrastrutturazione degli insediamenti produttivi
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC07	Individuazione beneficiari dei finanziamenti regionali per lo svolgimento delle attività previste dalla programmazione regionale INFEA
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC08	Concessione ed erogazione di sovvenzioni/contributi finanziati con fondi regionali

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC09	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC11	Finanziamento delle attività sanitarie erogate dalle Aziende del Servizio sanitario regionale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC12	Finanziamento erogato alle Aziende Sanitarie in attuazione dei Piani di Monitoraggio previsti dal Piano Regionale Integrato sulla sicurezza alimentare
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC13	Contributi erogati alle Associazioni Protezionistiche degli animali in materia di randagismo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC15	Contributi erogati a privati per indennizzo animali abbattuti ai sensi della Legge 218/88
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC16	Contributi per sterilizzazione cani randagi, gatti liberi, cani e gatti padronali (concessione contributi).
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC17	Indennizzo per perdite bestiame.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC18	Contributi per costruzione e riattazione canili.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC19	Autorizzazione installazione RMN.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC20	Contributi in favore di Enti del Terzo Settore (d.lgs 117/17)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC21	Rimborso spese elettorali consultazioni regionali
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC22	Contributi in favore delle Cooperative di Comunità (l.r. 2 marzo 2020, n. 1; Regolamento regionale D.G.R. n. 240/2022)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPC23	Gestione della Convenzione tra Regione Campania - INPS - AA.SS.LL. per le funzioni di primo accertamento dei requisiti sanitari di invalidità civile
Personale	2025PPE01	Assunzioni obbligatorie
Personale	2025PPE02	Stabilizzazioni
Personale	2025PPE03	Assunzioni di personale mediante pubblico concorso
Personale	2025PPE04	Differenziali stipendiali
Personale	2025PPE05	Pianificazione del personale e dotazione organica
Personale	2025PPE06	Comandi, distacchi e assegnazioni temporanee in Entrata
Personale	2025PPE07	Comandi, distacchi e assegnazioni temporanee in Uscita
Personale	2025PPE08	Mobilità interna
Personale	2025PPE09	Mobilità in entrata
Personale	2025PPE10	Mobilità per scambio compensativo
Personale	2025PPE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto

Personale	2025PPE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi
Personale	2025PPE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale della struttura
Personale	2025PPE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)
Personale	2025PPE15	Gestione dei rapporti con organizzazioni sindacali
Personale	2025PPE16	Supporto all'Oiv nella proposta di valutazione dei dirigenti SPL
Personale	2025PPE17	Assegnazione ed erogazione vitalizio a favore degli ex assessori non consiglieri regionali.
Personale	2025PPE18	Cura dei procedimenti relativi ai commissari ad acta
Personale	2025PPE19	Rimborso delle missioni degli assessori regionali non consiglieri
Personale	2025PPE20	Sicurezza sul Lavoro ai sensi del Dlgs81/2008
Personale	2025PPE21	Sorveglianza Sanitaria
Personale	2025PPE22	Rimborso delle missioni dei vertici istituzionali e del personale dipendente UDCP
Personale	2025PPE23	Incarichi di Elevata qualificazione del personale regionale"
Personale	2025PPE24	Formazione del personale
Personale	2025PPE25	Quiescenza
Personale	2025PPE26	Previdenza
Personale	2025PPE27	Credito e trattenute extra fiscali. Gestione servizio assistenziale
Personale	2025PPE28	Trattamento economico del personale regionale e comandato e gestione procedure stipendiali
Personale	2025PPE29	Costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto
Personale	2025PPE30	Attribuzione e modifica profili professionali
Personale	2025PPE31	Inquadramento del personale
Personale	2025PPE32	Risoluzione rapporto di lavoro art. 72, comma 11, del d.l. 112/2008
Personale	2025PPE33	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale
Personale	2025PPE34	Aspettative e congedi previsti da disposizioni di legge o contrattuali
Personale	2025PPE35	Rientro in servizio a seguito dell'esercizio del diritto alla conservazione del posto previsto per i dimissionari vincitori di concorso presso altro Ente
Personale	2025PPE36	Adozione provvedimenti conseguenti al superamento del primo periodo di comporto su segnalazione dell'uffcio di appartenenza del dipendente ovvero dell'ufficio ispettivo
Personale	2025PPE37	Dispense dal servizio per inidoneità temporanee o permanenti ai sensi del d.P.R. 171/2011
Personale	2025PPE38	Concessione permessi diritto allo studio

Personale	2025PPE39	Monetizzazione ferie maturate e non godute all'atto della cessazione del rapporto di lavoro nei casi esclusi dal generale divieto introdotto dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95 convertito nella legge 135/2012
Personale	2025PPE40	SUPPORTO AL PROCESSO DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE RELATIVAMENTE ALLE FIGURE DIRIGENZIALI APICALI (SPL)
Personale	2025PPE41	Gestione del sistema informativo per l'amministrazione dei dipendenti della G.R.C.
Personale	2025PPE42	Elaborazione dei dati presenti nei sistemi informatici di gestione del personale
Personale	2025PPE43	Ricostituzione facoltativa del rapporto di lavoro entro 5 anni dalla data delle dimissioni
Personale	2025PPE44	Progressioni verticali ordinarie (“a regime”) e Progressioni verticali in deroga (o “transitorie” 2023/2025)
Personale	2025PPE45	Tirocini formativi e di orientamento curriculari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP01	Provvedimenti inerenti il rilascio, la sostituzione e la revoca del titolo abilitativo alle professioni turistiche di cui alla Legge Regione Campania n. 11/1986
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP02	Rilascio dell'attestato di idoneità alle funzioni di Direttore Tecnico di Agenzia di viaggi
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP03	Valutazione delle manifestazioni di interesse trasmesse da enti, imprese ed associazioni del comparto turistico per la partecipazione alle fiere di settore
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP04	Autorizzazione allo svincolo della destinazione turistico-ricettiva delle strutture alberghiere, propedeutica al cambio di destinazione urbanistica da parte del comune
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP05	Concessioni/alienazioni di beni del patrimonio regionale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP06	Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP07	Attribuzione gratuita di patrocini
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP09	Tenuta e aggiornamanto Albi in materia agricola, alimentare e forestale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP10	Autorizzazioni per le utilizzazioni/stipula di contratti per somministrazioni a terzi/reimmissione acque ecc., acque mirenali e termali.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP11	Concessioni acque minerali e termali piccole utilizza zionilocali,acque di sorgente

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP12	Permessi di ricerca per acque minerali e termali
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP13	Procedimento Conferenze di servizio istanze di apertura di grande distribuzione commerciale per esercizi comm.li di superfice di vendita superiore a 2500 mq.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP14	Commercio su aree pubbliche, bando assegnazione posteggi
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP16	Procedimenti di rilascio di intese con l'amministrazione dello Stato relativamente agli impianti di produzione di Energia Termica di potenza superiore a 300 MW (anche da cogeneratore), agli Impianti di trasporto dell'energia elettrica e Impianti di rigassificazione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP17	Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP18	Rilascio di autorizzazione per depositi di oli minerali e derivati e per la distribuzione dei carburanti
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP19	Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP20	Autorizzazioni e Depositi Sismici
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP25	Gestione operativa su base territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (art. 45, d.lgs 117/17)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP26	Provedimenti inerenti il rilascio di titoli minerari in terra ferma di materiali solidi ed anidride carbonica, ai sensi del R.D. 1443/27 (Permesso di ricerca - Concessioni di coltivazioni- Proroghe- Ampliamenti - Riduzioni – Trasferimenti)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP27	Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP28	Provvedimenti correlati alle risorse geotermiche di bassa, media ed alta entalpia ai sensi del D.Lgs. 22/2010 e ss.mm.ii. (Permessi di ricerca - Concessioni di coltivazioni. Proroghe. Ampliamenti - Riduzioni - Trasferimenti).
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP29	Rilascio provvedimenti d'intesa allo Stato in materia di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi su terraferma, in attuazione di quanto stabilito dalla conferenza Stato- Regioni nella seduta del 24/04/2001.

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP31	Autorizzazioni a favore delle cooperative edilizie per la cessione in proprietà individuale degli alloggi già assegnati in godimento ai soci.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP33	Concessioni riguardanti il demanio marittimo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP34	Provvedimenti inerenti il rilascio di idoneità di guida taxi, noleggio con conducente e trasporto bambini fino a n.9 posti.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP35	Autorizzazione deroga alle distanze, parallelismi ed attraversamenti
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP36	Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL gomma.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP37	Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL ferro.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP38	Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL mare.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP39	Iscrizione e tenuta Albo Regionale relativo al Trasporto scolastico.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP44	Abilitazione dei tecnici competenti in materia di acustica
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP45	Accreditamento Associazioni Ambientaliste, istituzione e tenuta Albo regionale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP46	L.R. 6/2007 Art. 10 Registro Regionale Operatori dello Spettacolo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP47	L.R. 7/2003 Art. 6 e 7. Albi regionali degli Istituti di alta cultura
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP51	L. R. n. 18 del 25/11/2013 - Registro regionale delle associazioni sportive e delle associazioni per le attività motorio-educativo-ricreative
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP52	Riconoscimento dello status di interesse regionale dei musei, delle raccolte o collezioni di proprietà degli enti locali e di soggetti giuridici diversi dagli enti locali
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP53	Riconoscimento della personalità giuridica di associazioni e fondazioni
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP54	Autorizzazione all'apertura di depositi di medicinali e gas medicali
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP55	Assegnazione delle sedi farmaceutiche
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP56	Autorizzazione ad esercizi commerciali alla vendita di prodotti per soggetti affetti da celiachia
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP57	Autorizzazione e riconoscimento preventivo delle imprese del settore alimentare e dei mangimi
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP58	Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP60	Iscrizione all'albo regionale delle Associazioni animaliste
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP61	Assegnazione qualifica guardia zoofila
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP62	Accreditamento istituzionale definitivo delle strutture pubbliche e private sanitarie e socio-sanitarie ai sensi della legge regionale n. 4/2011 e ss.mm. e ii. e Regolamenti n. 3/2006 e n.1/2007
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP63	Iscrizione nell'elenco regionale delle aziende fabbricanti di protesi ed ausili autorizzate dalla regione Campania
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP64	Accreditamento e individuazione dei centri prescrittori di farmaci c/o Aziende sanitarie pubbliche
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP67	Alta Formazione II percorso I.F.T.S.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP69	Attività dei centri per l'impiego: Rilascio/diniego/revoca e certificazioni categorie protette/ Art. 16 L. 56/87
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP75	Rilascio autorizzazioni, certificazioni previste da norme agricole e forestali
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP76	Autorizzazione alla vendita di alloggi di edilizia residenziale agevolata/convenzionata
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP77	Gestione dei dati personali
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP78	Autorizzazione al ricovero di pazienti extracomunitari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP79	Accreditamento regionale ai veterinari per l'accesso all'anagrafe canina on line.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP80	Classificazione e riclassificazione delle zone di produzione molluschi bivalvi.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP81	Elenco regionale punti vendita abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP82	Ammissione in sovrannumero al corso di formazione specifica in Medicina Generale.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP83	Elenco regionale di aziende autorizzate a fornire ausili e protesi.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP84	Gestione dell'Albo regionale delle Cooperative Sociali di cui alla legge 381/91
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP85	Iscrizione dei distretti del commercio nell'elenco regionale di cui al II comma dell'art. 3 DGR n. 387 del 2021
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP86	Autorizzazione alla concessione di trattamento di mobilità in deroga
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP87	Gestione dell'Albo regionale delle Cooperative di Comunita (l.r. 2 marzo 2020, n. 1; Regolamento regionale D.G.R. n. 240/2022

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP88	Concessione e costituzione diritti sul patrimonio indisponibile regionale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP89	Concessioni di valorizzazione del beni del patrimonio indisponibile
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP90	Concessioni di valorizzazione del beni del demanio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP91	Inserimento nel portafoglio opportunità localizzative degli insediamenti produttivi disponibili sul territorio campano
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP92	Aggiornamento elenco LSU impegnati su progetti a titolarità regionale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP93	Riconoscimento della qualifica di ecomuseo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP94	Rilascio attestati di qualifica professionale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2025PPP95	Attività dei centri per l'impiego: Adempimenti nell'ambito del Programma GOL
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV01	Predisposizione degli atti di programmazione
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV02	Valutazione e verifica degli investimenti
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV03	Elaborazione/Aggiornamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV04	Monitoraggio dell'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV05	Gestione del PTPCT
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV06	Gestione e monitoraggio degli obblighi in materia di trasparenza
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV07	Gestione delle segnalazioni
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV08	Attuazione degli atti di programmazione
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV09	Predisposizione dei pareri sulle proposte di programmazione inerenti ai programmi FESR e ai programmi complementari e paralleli (PAC, POC, ...) avviate dalle Strutture competenti per materia.
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV10	Gestione dei Grandi Programmi e dei Grandi Progetti di diretta competenza della SSL
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV11	Coordinamento delle attività di monitoraggio dello stato di attuazione e della rendicontazione dei Grandi Programmi e dei Grandi Progetti
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV12	Coordinamento del processo di implementazione dei Grandi Programmi e dei Grandi Progetti anche attraverso Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre amministrazioni e Protocolli d'intesa e Convenzioni con enti di diritto privato

Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV14	Implementazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV15	Gestione della sottosezione "Performance" del PIAO
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV16	Attività in materia di programmazione regionale per l'attivazione di servizi di accesso a favore di cittadini in condizione di povertà
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV17	Predisposizione Piani e Programmi delle alienazioni e delle valorizzazioni di immobili
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV18	Predisposizione/rilascio di Pareri per la verifica del rispetto della disciplina degli Aiuti di Stato sulle procedure e i dispositivi attuativi – a valere sulle risorse del FESR - trasmessi, al tal fine, dalle Strutture competenti al Referente Aiuti di Stato
Programmazione e valutazione di Piani/Programmi/Progetti	2025PPV19	Predisposizione/rilascio di Pareri per la verifica del rispetto della disciplina del DSNH sulle procedure e i dispositivi attuativi – a valere sulle risorse del FESR - trasmessi, al tal fine, dalle Strutture competenti ratione materiae

Report statistici portale Regione Campania Sezione Amministrazione Trasparente Anno 2024

Metriche per URL pagina:
https://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n

Periodo temporale: 01/01/2024 – 31/12/2024

Andamento nei 12 mesi

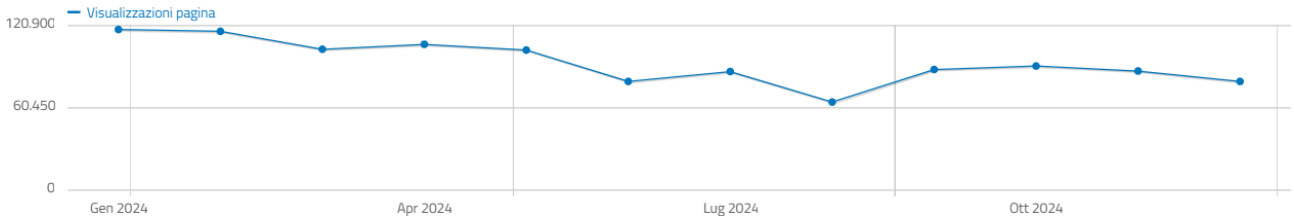
Visualizzazioni pagina: da 117.376 a 79.222
Visualizzazioni uniche: da 93.506 a 62.656
Tempo medio sulla pagina: da 68s a 61s
% rimbalzi: da 46% a 45%
% uscite: da 51% a 52%

Riepilogo dati annuale

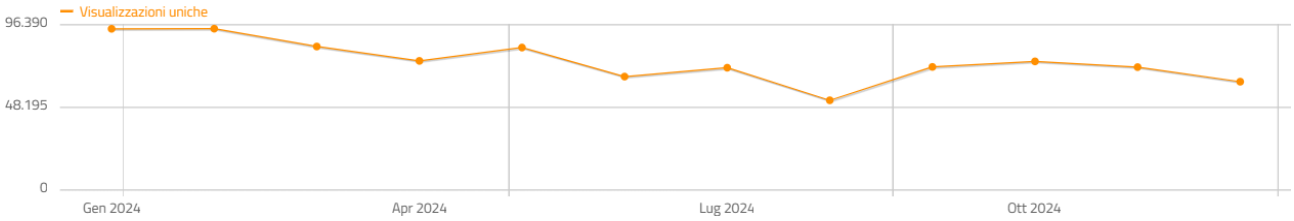
Visualizzazioni pagina: 1.119.531
Visualizzazioni uniche: 895.435
Tempo medio sulla pagina: 67s
% rimbalzi: 48%
% uscite: 52%
Tempo medio di generazione: 0,205s

fonte: http://burc.regione.campania.it

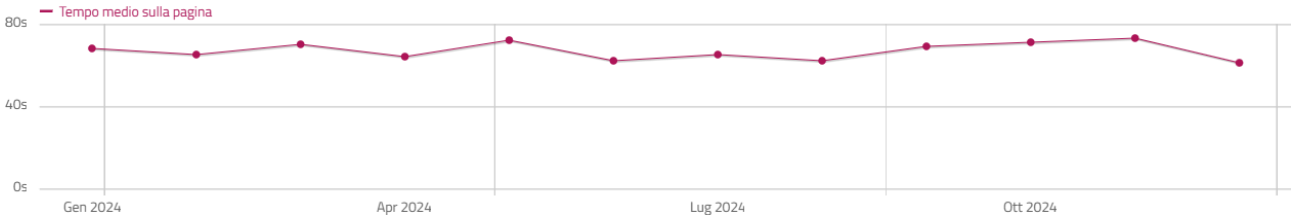
Elaborazioni Grafiche



Visualizzazioni pagina



Visualizzazioni uniche



Tempo medio sulla pagina

Riepilogo dati statistici delle pagine organizzate gerarchicamente nella sezione Amministrazione Trasparente

SITO ISTITUZIONALE | 2024 | TUTTE LE VISITE | Cerca

Pagine

URL PAGINA	VISUALIZZAZIONI PAGINA	VISUALIZZAZIONI UNICHE	% RIMBALZI	TEMPO MEDIO SULLA PAGINA	% USCITE	TEMPO MEDIO DI GENERAZIONE
regione	10.195.564	7.902.663	47%	00:01:04	55%	0,25s
it	10.189.502	7.897.285	47%	00:01:04	55%	0,25s
tematiche	2.785.196	2.314.428	54%	00:00:56	52%	0,03s
news	2.658.487	2.182.130	48%	00:01:14	65%	0,32s
la-tua-campania	1.900.363	1.201.210	25%	00:01:12	58%	0,23s
amministrazione-trasparente-fy2n	1.119.531	895.435	48%	00:01:07	52%	0,21s
bandi-di-concorso	649.893	511.080	54%	00:01:14	68%	0,06s
/amministrazione-trasparente	101.525	81.598	12%	00:00:21	9%	-
/bandi-di-concorso	93.962	76.498	38%	00:00:33	27%	0,63s
amministrazione-trasparente	23.386	20.216	19%	00:00:57	32%	-
pagamenti-dell-amministrazione	18.992	14.779	17%	00:01:35	58%	-
strutture-sanitarie-private-accr...	18.325	14.637	23%	00:01:28	89%	-
/personale	13.958	11.317	26%	00:00:43	17%	-
/organizzazione	10.744	9.200	14%	00:00:14	3%	-
altri-contenuti	8.921	7.570	45%	00:01:51	62%	-
/articolazione-degli-uffici-ts85	7.784	6.751	7%	00:00:18	6%	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

URL PAGINA	VISUALIZZAZIONI PAGINA	▼ VISUALIZZAZIONI UNICHE	% RIMBALZI	TEMPO MEDIO SULLA PAGINA	% USCITE	TEMPO MEDIO DI GENERAZIONE
/bandi-di-gara-e-contratti	7.209	5.602	25%	00:00:39	15%	-
criteri-e-modalita-was7	6.577	5.468	45%	00:01:41	57%	-
bilancio-preventivo-e-consunti...	6.181	5.082	26%	00:02:14	62%	-
/disposizioni-generali	5.838	4.862	20%	00:00:17	7%	-
titolari-di-incarichi-dirigenziali-...	5.260	4.715	39%	00:01:13	36%	-
/atti-generali-s12g	5.646	4.419	34%	00:01:58	52%	-
/provvedimenti	5.236	4.373	14%	00:00:20	6%	-
/altri-contenuti	4.654	3.842	23%	00:00:28	9%	-
/titolari-di-incarichi-dirigenziali...	4.747	3.738	32%	00:02:22	39%	-
servizi-erogati	4.268	3.472	25%	00:01:42	69%	-
bandi-di-gara-e-contratti	4.199	3.385	32%	00:01:21	31%	-
/sovvenzioni-contributi-sussidi...	3.869	3.278	20%	00:00:21	8%	-
/consulenti-e-collaboratori	3.545	3.072	22%	00:02:21	36%	-
/strutture-sanitarie-private-acc...	3.833	3.058	28%	00:01:25	77%	-
atti-di-concessione-s36s	3.522	3.003	26%	00:03:01	54%	-
provvedimenti-dirigenti-ppwx	3.046	2.633	30%	00:02:39	32%	-
provvedimenti-organi-indirizzo...	2.848	2.415	30%	00:01:27	29%	-
/performance	2.753	2.343	36%	00:00:25	9%	-
/contrattazione-integrativa-0t02	2.796	2.309	38%	00:02:17	61%	-

URL PAGINA	VISUALIZZAZIONI PAGINA	▼ VISUALIZZAZIONI UNICHE	% RIMBALZI	TEMPO MEDIO SULLA PAGINA	% USCITE	TEMPO MEDIO DI GENERAZIONE
/titolari-di-incarichi-dirigenziali...	2.959	2.297	33%	00:02:32	34%	-
contrattazione-integrativa-0t02	2.774	2.216	24%	00:02:22	83%	-
titolari-di-incarichi-dirigenziali-...	2.361	2.186	38%	00:00:57	24%	-
/enti-controllati	2.414	1.930	12%	00:00:49	19%	-
/attivita-e-procedimenti	2.117	1.844	13%	00:00:28	7%	-
atti-delle-amministrazioni-aggi...	2.419	1.837	29%	00:00:52	21%	-
/informazioni-sulle-singole-pro...	2.280	1.836	36%	00:00:36	23%	-
patrimonio-immobiliare-srg5	2.123	1.816	25%	00:02:25	58%	-
provvedimenti	2.088	1.755	20%	00:00:33	17%	-
/titolari-di-incarichi-politici-di-...	2.071	1.675	28%	00:02:18	30%	-
incarichi-conferiti-e-autorizzati...	2.049	1.627	16%	00:02:17	50%	-
contratti-aggiornamento-temp...	1.771	1.369	19%	00:01:51	40%	-
/pagamenti-dell-amministrazio...	1.625	1.342	37%	00:00:27	11%	-
contratti	1.843	1.337	26%	00:02:44	40%	-
/bilanci	1.534	1.311	15%	00:00:18	5%	-
iban-e-pagamenti-informatici-...	1.525	1.260	36%	00:00:49	37%	-
/dotazione-organica-axau	1.468	1.250	27%	00:01:28	22%	-
telefono-e-posta-elettronica-c...	1.419	1.232	30%	00:01:29	39%	-
/bilancio-preventivo-e-consunti...	1.507	1.226	24%	00:00:11	4%	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

URL PAGINA	VISUALIZZAZIONI PAGINA	▼ VISUALIZZAZIONI UNICHE	% RIMBALZI	TEMPO MEDIO SULLA PAGINA	% USCITE	TEMPO MEDIO DI GENERAZIONE
articolazione-degli-uffici-ts85	0% 1.405	1.209	7%	00:00:46	22%	-
personale	0% 1.410	1.205	24%	00:00:55	33%	-
elenco	0% 1.584	1.186	32%	00:01:39	48%	-
/piano-della-performance-v0cn	0% 1.314	1.159	27%	00:02:26	58%	-
sistema-di-misurazione-e-valu...	0% 1.241	1.098	27%	00:01:40	79%	-
beni-immobili-e-gestione-patri...	0% 1.223	1.044	40%	00:01:04	46%	-
/sistema-di-misurazione-e-val...	0% 1.219	1.036	24%	00:01:57	60%	-
/enti-pubblici-vigilati-06qf	0% 1.282	1.010	22%	00:02:59	40%	-
/dati-sui-pagamenti	0% 1.174	961	37%	00:02:02	43%	-
/iban-e-pagamenti-informatici-...	0% 1.163	918	25%	00:00:21	12%	-
/criteri-e-modalita-was7	0% 1.104	896	26%	00:00:34	10%	-
adempimenti-art-29-lgs-n-50-...	0% 1.284	890	18%	00:03:26	52%	-
/tipologie-di-procedimento-wb...	0% 1.025	862	32%	00:00:55	11%	-
piano-della-performance-v0cn	0% 884	814	27%	00:02:32	67%	-
/enti-di-diritto-privato-controll...	0% 995	792	42%	00:03:23	48%	-
/beni-immobili-e-gestione-patr...	0% 952	768	33%	00:01:03	24%	-
tipologie-di-procedimento-wbcm	0% 918	753	37%	00:02:52	48%	-
informazioni-sulle-singole-proc...	0% 959	737	7%	00:01:02	16%	-
/pianificazione-e-governo-del-t...	0% 799	702	41%	00:01:53	34%	-

URL PAGINA	VISUALIZZAZIONI PAGINA	▼ VISUALIZZAZIONI UNICHE	% RIMBALZI	TEMPO MEDIO SULLA PAGINA	% USCITE	TEMPO MEDIO DI GENERAZIONE
canoni-di-locazione-o-affitto-t...	0% 768	692	24%	00:01:31	57%	-
prevenzione-della-corruzione	0% 776	681	36%	00:01:25	33%	-
/contrattazione-collettiva-rvrd	0% 779	655	28%	00:01:33	45%	-
consulenti-e-collaboratori	0% 774	646	22%	00:01:47	68%	-
/opere-pubbliche	0% 714	643	41%	00:00:59	15%	-
/organismi-indipendenti-di-val...	0% 744	638	76%	00:02:01	54%	-
/relazione-sulla-performance-b...	0% 769	604	34%	00:02:32	53%	-
indicatore-di-tempestivita-dei-...	0% 644	552	29%	00:01:22	58%	-
contrattazione-collettiva-rvrd	0% 621	547	30%	00:01:30	72%	-
pianificazione-e-governo-del-t...	0% 605	534	43%	00:01:49	59%	-
/servizi-erogati	0% 632	525	24%	00:00:39	16%	-
performance	0% 613	525	23%	00:01:22	32%	-
/controlli-e-rilievi-sull-amminis...	0% 581	509	8%	00:00:25	6%	-
/personale-non-a-tempo-indet...	0% 561	484	31%	00:01:39	23%	-
titolari-di-incarichi-politici-di-a...	0% 539	474	49%	00:01:10	63%	-
/atti-articolo-37-1713	0% 1.123	414	29%	00:01:30	58%	-
carta-dei-servizi-2aui	0% 433	402	41%	00:01:07	42%	-
/informazioni-ambientali	0% 483	393	51%	00:02:06	40%	-
corte-dei-conti	0% 381	345	69%	00:00:53	83%	-
sovvenzioni-contributi-sussidi-...	0% 348	315	34%	00:00:32	36%	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

URL PAGINA	VISUALIZZAZIONI PAGINA	▼ VISUALIZZAZIONI UNICHE	% RIMBALZI	TEMPO MEDIO SULLA PAGINA	% USCITE	TEMPO MEDIO DI GENERAZIONE
sovvenzioni-contributi-sussidi-...	0% 348	315	34%	00:00:32	36%	-
enti-controllati	0% 369	302	12%	00:00:43	32%	-
/dati-relativi-ai-premi-0skt	0% 403	299	22%	00:02:04	38%	-
/oneri-informativi-per-cittadini...	0% 290	267	27%	00:01:57	61%	-
decreti-del-presidente	0% 312	265	38%	00:01:02	39%	-
/provvedimenti-dirigenti-ppwx	0% 268	239	26%	00:01:52	23%	-
nomine-del-presidente-s4n2	0% 260	220	64%	00:01:05	72%	-
/prevenzione-della-corruzione	0% 315	217	14%	00:00:25	8%	-
/rappresentazione-grafica-6296	0% 288	210	59%	00:00:54	26%	-
enti-pubblici-vigilati-06qf	0% 243	205	28%	00:03:03	52%	-
/atti-di-concessione-s36s	0% 215	195	28%	00:02:39	33%	-
organismi-indipendenti-di-valu...	0% 224	186	39%	00:01:20	54%	-
/tassi-di-assenza-5wns	0% 182	160	25%	00:01:34	32%	-
Altri	0,1% 9.475	7.991	41%	00:01:20	42%	-

DISCIPLINARE IN MATERIA DI "*LAVORO AGILE*" (o *Smart Working*)NELL'ENTE REGIONE CAMPANIA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*" e ss. mm. e ii.;
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "*Codice dell'amministrazione digitale*" e ss. mm. e ii.;
VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246*";
VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 54, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la direttiva 4 marzo 2011 "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*";
VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 80 "*Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183";*
VISTA la Risoluzione del Parlamento Europeo approvata il 13 settembre 2016 "*Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale*";
VISTA la legge 22 maggio 2017 n. 81 "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditorialee misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi di lavoro subordinato*";
VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3 del 1° giugno 2017, recante "*indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti"*;
VISTA la Direttiva n. 2/2019 "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle PA";*
VISTO il vademecum pubblicato dall'AgID il 17 marzo 2020;
VISTO il Decreto Ministro PA 4 novembre 2020 "*Definizione della composizione e delle funzioni dell'Osservatorio nazionale del lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni*";
VISTO il Decreto Ministro PA 9 dicembre 2020;
VISTO il Decreto-legge del 9 giugno 2021 n. 80 "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.",* convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;
VISTO il D.P.C.M. del 23 settembre 2021 "*Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni*.";
VISTO il Decreto Ministro della Pubblica Amministrazione 8 ottobre 2021 *"Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle PP.AA."*;
VISTE le Linee Guida adottate ai sensi dell'art. 1, co. 6, D.M. 8/10/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/01/2022;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*."

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Funzione pubblica 30 giugno 2022 n.132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione."

PREMESSO che con deliberazione n. 114 del 04/03/2020 la Giunta regionale ha promosso in via sperimentale, al proprio interno, l'attuazione delle previsioni normative sul lavoro agile;

PREMESSO, altresì, che:

a. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/09/2021, adottato su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ha previsto all'art.1 che, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni è quella svolta in presenza;

b. il decreto ministeriale 8 ottobre 2021, attuativo del citato D.P.C.M. del 23.09.2021, all'art. 1 sancisce che le Amministrazioni debbano provvedere all'adozione di misure organizzative volte a consentire il rientro in presenza di tutto il personale, in particolare:

- organizzano il rientro in sede di tutto il personale, anche mediante individuazione di fasce orarie flessibili ulteriori rispetto a quelle già previste, assicurando sin da subito la presenza in servizio del personale preposto alle attività di sportello e di ricevimento degli utenti (front office) e dei settori preposti alla erogazione di servizi all'utenza (back office);
- l'accesso allo smart working, nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), potrà essere autorizzato nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non deve in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
2. gli Uffici devono garantire un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, dovendo essere prevalente, per ciascun lavoratore, l'esecuzione della prestazione in presenza;
3. il competente Ufficio mette in atto ogni adempimento al fine di dotarsi di una piattaforma digitale o di un cloud o comunque di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
4. gli Uffici devono aver previsto un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove sia stato accumulato;
5. il competente Ufficio, inoltre, mette in atto ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta;
6. l'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, deve definire, almeno:
   - gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile;
   - le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione e della disconnessione del lavoratore dagli apparati di lavoro, nonché eventuali fasce di contattabilità;
   - le modalità e i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in modalità agile;
7. gli Uffici assicurano il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa della

fonte: http://burc.regione.campania.it

dirigenza e dei responsabili dei procedimenti amministrativi;

8. gli Uffici prevedono, ove le misure di carattere sanitario lo richiedano, la rotazione del personale impiegato in presenza, nel rispetto di quanto stabilito dalle già menzionate disposizioni;

- l'attuazione delle citate misure è demandata ai dirigenti di livello non generale, responsabili di un ufficio o servizio comunque denominato e, ove non presenti, alla figura dirigenziale generale sovraordinata;

c. allo scopo di garantire l'omogenea attuazione delle citate misure, in data 30/11/2021 il Dipartimento della Funzione Pubblica provvedeva a pubblicare sul proprio sito lo schema di Linee guida in materia di lavoro agile, ex art. 1, comma 6, del DM 8 ottobre 2021, nelle more della completa e definitiva regolamentazione dell'istituto da parte della contrattazione collettiva per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale;

d. il Ministro della Pubblica Amministrazione, con nota MPA_BRUNETTA-0001111-P-31/03/2022, ha altresì ribadito che è possibile "…*programmare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, anche modulandolo, come necessario in questo particolare momento, sulla base dell'andamento dei contagi, tenuto conto che la prevalenza del lavoro in presenza indicata nelle linee guida potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione plurimensile…"* equilibrando, altresì, "…*il rapporto lavoro in presenza/lavoro agile secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione, tenendo conto dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo, e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti…*";

e. con la D.G.R. n. 334 del 28/06/2022 *"Piano integrato di attività ed organizzazione della Giunta regionale della Campania 2022-2024"*, si è provveduto a regolamentare ex novo il lavoro agile, in considerazione del superamento della fase di sperimentazione nonché dell'intervenuta evoluzione normativa in materia come sopra richiamata;

CONSIDERATO che

a. il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"* all'art.1 prevede che "*1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:*

..omissis…

e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

…omissis..."

b. il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Funzione pubblica 30 giugno 2022, n.132 *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attivita' e organizzazione."* all'art 4, comma 1, lett. b), in ordine alla sottosezione di programmazione "Organizzazione del lavoro agile" dispone che nella stessa *"sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione. A tale fine, ciascun Piano deve prevedere:*

1) che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;
3) l'adozione di ogni adempimento al fine di dotare l'amministrazione di una piattaforma digitale o di un cloud o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
4) l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;
5) l'adozione di ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta;"

c. in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 che ha introdotto al Titolo VI, Capo I, la disciplina del lavoro agile;

d. le richiamate Linee guida in materia di lavoro agile, adottate in data 30/11/2021 ai sensi dell'art. 1, comma 6, del DM 8 ottobre 2021, in premessa specificano che le stesse "*nelle more della regolamentazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-21 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, sono rivolte alle pubbliche amministrazioni e agli altri enti ad esse assimilati tenuti a prevedere misure in materia di lavoro agile"*, aggiungendo che *"In ogni caso, con l'entrata in vigore dei nuovi CCNL, le presenti linee guida cessano la loro efficacia per tutte le parti non compatibili con gli stessi"*;

PRESO ATTO di quanto rappresentato in sede di approvazione della D.G.R. n. 334 del 28/06/2022 nonché degli esiti dell'aggiornamento di cui alla nota prot. n. 505892 del 14/10/2022 in ordine alla conclusione della mappatura dei processi di lavoro nell'ambito degli uffici della Giunta Regionale;

PRESO ATTO che con D.G.R. n.41 del 31/01/2023, all'esito del confronto con le OO.SS., è stato adottato il disciplinare in materia di lavoro agile, che ha aggiornato la disciplina di cui alla DGR 334/2022 alla luce delle sopravvenute previsioni contenute nel CCNL Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2022;

PRESO ATTO delle istruzioni fornite dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, nonché il "Disciplinare interno per l'utilizzo degli strumenti informatici" di cui al D.D. n. 400 del 28/11/2023;

ATTESO CHE
- in data 29/12/2023 è stata emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione la Direttiva ad oggetto "Lavoro agile", nella quale si rappresenta che il venir meno della contingenza pandemica, unitamente all'avvenuta regolamentazione del lavoro agile da parte della contrattazione collettiva, *"ha fatto ritenere superata l'esigenza di prorogare ulteriormente i termini di legge che stabilivano l'obbligatorietà del lavoro agile per i lavoratori che – solo nel contesto pandemico – sono stati individuati quali destinatari di una specifica tutela.*
A tal proposito, ed allo scopo di sensibilizzare la dirigenza delle amministrazioni pubbliche ad un utilizzo orientato alla salvaguardia dei soggetti più esposti a situazioni di rischio per la salute, degli strumenti di flessibilità che la disciplina di settore – ivi inclusa quella negoziale - già consente, si ritiene necessario evidenziare la necessità di garantire, ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza.";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota ULM_FP-0000083-P-17/01/2024, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Legislativo del Ministro per la Pubblica Amministrazione ha fornito chiarimenti in ordine alla Direttiva 29 dicembre 2023 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, rappresentando che *"il decreto ministeriale 4 febbraio 2022, recante " Individuazione delle patologie croniche con scarso compenso clinico e con particolare connotazione di gravità, in presenza delle quali, fino al 28 febbraio 2022, la prestazione lavorativa è normalmente svolta in modalità agile", è ad oggi – in assenza di ulteriori proroghe – ormai privo di efficacia".*
E' stato rappresentato, tra l'altro, che *"L'obiettivo che si intende perseguire, dunque, è non già quello di riprodurre il sistema previgente, che era giustappunto riferito ad una elencazione di patologie che davano luogo, tout court, alla concessione, sine die, del lavoro agile quale modalità di svolgimento della prestazione, bensì quello di sensibilizzare le amministrazioni a tenere in adeguato conto, nell'ambito dell'organizzazione del personale e con pieno senso di collettività, le peculiari situazioni che in un dato momento ed entro dati limiti temporali, possano far insorgere nel dipendente la necessità di svolgere la propria attività lavorativa (ove possibile) in modalità agile, anche in termini derogatori rispetto al criterio – che resta vigente - della prevalenza della prestazione resa in presenza (come previsto nel DM 30 giugno 2022)."*
- con DGR n. 41/2024 è stato, pertanto, aggiornato il Disciplinare approvato con DGR n. 41 del 31/01/2023, modificando ed integrando gli artt. 4 e 7, lettera b);

PRESO ATTO delle disposizioni sul lavoro agile di cui agli artt. 11 e 12 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale dell'Area Funzioni Locali Triennio 2019 – 2021;

SI ADOTTA

il seguente Disciplinare

ART. 1
DEFINIZIONI E PREMESSA

Ai fini del presente Disciplinare, in virtù di quanto disposto dall'art. 18 della legge del 22 maggio 2017 n. 81, si intende per:

- "Lavoro agile *o smart working*": una modalità flessibile di esecuzione della prestazione di lavoro subordinato;
- "Amministrazione": Pubblica Amministrazione, del caso Giunta Regione Campania
- "Lavoratore/trice agile": dipendente che espleta l'attività lavorativa in modalità agile;
- "Dotazione informatica": il complesso della dotazione tecnologica necessaria per l'esecuzione della prestazione lavorativa in smart working;
- "Sede di lavoro": luogo ove il/la dipendente espleta la sua attività lavorativa nei giorni di lavoro agile secondo quanto concordato nello specifico accordo individuale e comunicato all'Ufficio del Datore di Lavoro.

La Regione Campania disciplina, con il presente atto, l'istituto del "lavoro agile" quale forma di organizzazione della modalità di esecuzione della prestazione lavorativa volta a promuovere la produttività e l'orientamento ai risultati, il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.

ART. 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO

Il presente Disciplinare regolamenta il ricorso al lavoro agile in attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente.

Il lavoro agile è una modalità di esecuzione della prestazione del rapporto di lavoro subordinato, mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, come di seguito meglio precisato. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali dell'ente ed in parte all'esterno, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva. Ove necessario per la tipologia di attività svolta dai lavoratori e/o per assicurare la protezione dei dati trattati, il lavoratore concorda con l'amministrazione i luoghi ove è possibile svolgere l'attività. In ogni caso nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza il dipendente è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore nonché la piena operatività della dotazione informatica e ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'ente che vengono trattate dal lavoratore stesso.

Art. 3
OBIETTIVI

Il lavoro agile persegue i seguenti obiettivi:

– promuovere una nuova visione dell'organizzazione del lavoro, volta a stimolare l'autonomia e la responsabilità dei/delle lavoratori/trici e finalizzata alla modernizzazione dei processi e ad un incremento di produttività;

– promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, anche nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e percorrenza;

– conseguire il miglioramento dei servizi pubblici;

– agevolare l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.

Art. 4
DESTINATARI

Il lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è rivolto:

1. ai dipendenti della Giunta regionale della Campania in servizio, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato;
2. al personale dirigente, al quale il presente disciplinare si applica per quanto compatibile;
3. al personale proveniente da altre amministrazioni in posizione di comando, fuori ruolo, aspettativa, distacco – previa intesa con l'Amministrazione di appartenenza - o altro analogo istituto;
4. non è ammesso allo svolgimento di tale modalità di esecuzione della prestazione lavorativa il personale che nei due anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di adesione sia stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoposto a procedimenti disciplinari definiti con sanzioni più gravi della multa.

In conformità all'art. 64, comma 2, del CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, l'Amministrazione individua le attività che possono essere effettuate in lavoro agile. Sono esclusi i lavori in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili.
Non potranno, comunque, essere espletate in modalità agile, tra l'altro, le seguenti attività: funzioni ispettive che richiedono la presenza in sede, attività di sportello e di ricevimento degli utenti (front office) e dei connessi settori preposti alla erogazione di servizi all'utenza (back office), attività di emergenza,attività di vigilanza, operatore di sala macchine ed operatori di anti incendio boschivo o comunque tutte quelle che non possono prescindere dalla necessaria presenza del personale sull'abituale posto di lavoro secondo quanto determinato dal Responsabile della struttura di riferimento nonché le attività risultate non smartabili in seguito alla mappatura dei processi.

ART. 5
REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE IN MODALITÀ DI LAVORO AGILE

La prestazione può essere svolta in modalità di "lavoro agile" qualora ricorrano le seguenti condizioni:

a) possibilità di svolgere almeno in parte le attività assegnate al/alla dipendente, senza la necessità di costante presenza fisica nei locali dell'Amministrazione;

b) possibilità per i Dirigenti di valutare anche a distanza la prestazione ed i risultati conseguiti dai dipendenti;

c) equilibrata alternanza tra attività in presenza e attività a distanza del personale autorizzato alla prestazione di lavoro in modalità agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;

d) lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile dei dipendenti non pregiudica né riduce la fruizione dei servizi da parte degli utenti; a tal fine, il lavoro agile è programmato mediante la rotazione del personale su base settimanale, mensile o plurimensile, al fine di garantire il puntuale andamento delle attività e il rispetto delle eventuali misure di carattere sanitario prescritte dalle competenti Autorità;

e) l'arretrato accumulato, ove presente, è recuperato attraverso un piano che definisce modalità e tempi di smaltimento;

f) l'Amministrazione non ha accumulato alcun arretrato;

g) i dipendenti in lavoro agile dispongono di idonea dotazione tecnologica fornita di norma dall'Amministrazione. Se al momento della sottoscrizione dell'accordo individuale non sono disponibili le dotazioni standard, possono essere utilizzate anche dotazioni tecnologiche del lavoratore, previa dichiarazione dello stesso in ordine al rispetto di tutti i parametri e i requisiti di sicurezza, prescritti dal competente Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale;

h) gli strumenti tecnologici a disposizione dei dipendenti per lo svolgimento del lavoro agile sono idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento della prestazione lavorativa, secondo le indicazioni del citato Ufficio Speciale;

i) l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale adotta - in conformità alle Linee Guida in materia di cui al D.M. 8 ottobre 2021 e alle disposizioni normative e contrattuali vigenti - le soluzioni tecnologiche necessarie a consentire al dipendente l'accesso da remoto alla postazione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoro ed ai sistemi applicativi. Inoltre, fornisce puntuali prescrizioni per garantire la sicurezza della rete e dei dati dell'Amministrazione.

Art. 6
ACCESSO ALLA MODALITÀ LAVORO AGILE

L' adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria.

Il/La dipendente di cui all'art. 4 del presente disciplinare che intenda espletare la propria prestazione lavorativa in modalità "lavoro agile o *smart working*" deve presentare istanza all'Ufficio di appartenenza, ovvero, se il dipendente riveste qualifica dirigenziale, al Responsabile apicale di riferimento. Le istanze dei dirigenti Responsabili apicali saranno inoltrate al Direttore Generale per le Risorse Umane.
Il Dirigente dell'ufficio che riceve la comunicazione:
a) valuta se ricorrono le condizioni per lo svolgimento dell'attività in modalità agile stabilite nel presente Disciplinare;

b) acquisisce la dichiarazione con la quale il/la dipendente si impegna a mettere a disposizione, per lo svolgimento dell'attività in modalità agile, la propria dotazione informatica, come specificato nell'art. 5 e nel rispetto delle prescrizioni fornite dal competente U.S., dandone atto nell'accordo individuale;

c) verifica, presso il competente Ufficio Speciale, la disponibilità degli applicativi per l'accesso in sicurezza da remoto alla postazione di lavoro e ai software necessari per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile.

Concluse positivamente le valutazioni e le verifiche sopra indicate, il Dirigente predispone un accordo individuale, da redigere secondo i format allegati .

In ogni caso, è fissato il termine procedurale massimo di giorni 15 dalla presentazione dell'istanza per la definizione dell'accordo, anche in caso di esito negativo, fatte salve esigenze istruttorie connesse alla verifica degli aspetti attinenti alla sicurezza informatica ed alla disponibilità degli applicativi, in conformità a quanto previsto dalla lett. c) del presente articolo.

La relativa documentazione dovrà essere custodita agli atti degli Uffici interessati. Dell'avvenuta attivazione/cessazione dovrà essere data comunicazione all'Ufficio del Datore di Lavoro, per i profili di competenza, secondo le indicazioni da questi fornite nonché al Ministero del lavoro- INAIL con le modalità indicate dalla competente unità operativa dirigenziale 50.14.07.

In caso di situazioni emergenziali ovvero in caso di grave pericolo per la salute e la sicurezza pubblica, l'autorizzazione al lavoro agile può essere altresì concessa oltre i limiti temporali e prescindendo dai requisiti soggettivi di cui all'art. 4, secondo cpv., di cui al presente Disciplinare.

Art. 7
ACCORDO INDIVIDUALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'accordo individuale è stipulato per iscritto anche in forma digitale ai sensi della vigente normativa, ai fini della regolarità amministrativa e della prova Ai sensi degli artt.19 e 21 della L.81/2017, esso disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali dell'ente.
I/Le dipendenti ammessi/e allo svolgimento della prestazione di lavoro subordinato in modalità agile sottoscrivono l'accordo individuale secondo lo schema allegato, che disciplina quanto segue:

a) la decorrenza del lavoro in modalità agile nonché la durata dello stesso per un periodo pari ad un anno, fatte salve motivate esigenze organizzative espresse dai dirigenti di struttura;

b) le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa all'esterno dei locali aziendali con l'individuazione delle giornate di presenza in sede e delle giornate in cui l'attività è svolta in modalità agile, per un massimo di 8 giorni al mese, non frazionabili ad ore; ove ricorrano particolari esigenze organizzative o sanitarie, il Responsabile dell'Ufficio può modulare le giornate di lavoro agile anche superando il limite di 8 giorni al mese, fermo restando che il dipendente potrà lavorare in modalità agile per un massimo di 24 giorni nel trimestre.
Al ricorrere di gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di carattere temporaneo, debitamente documentate dal/la lavoratore/trice, è possibile svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza. A tal fine, il Responsabile dell'Ufficio valuta, caso per caso, quali tra le situazioni temporanee rappresentate (e certificate) dai lavoratori, possano dar luogo, tenuto conto delle esigenze organizzative degli uffici, allo svolgimento temporaneo della prestazione in modalità agile, oltre i limiti della prevalenza della prestazione resa in presenza, sempre nell'ambito dell'accordo individuale. Le richieste legate a situazioni di salute, adeguatamente certificate, sono sottoposte per il tramite dell'Ufficio del Datore di Lavoro al medico competente, il quale valuta la sussistenza o meno del rischio nella esecuzione del lavoro in presenza;

c) l'individuazione degli obiettivi, delle attività affidate dal dirigente e la definizione dei criteri di misurazione della prestazione resa;

d) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'amministrazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e s.m.i.;

e) i tempi di riposo del lavoratore/trice che, su base giornaliera o settimanale, non potranno essere inferiori a quelli previsti per i lavoratori in presenza, nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore/trice dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;

f) l'indicazione della fascia di contattabilità – al fine di un'ottimale organizzazione delle attività e per favorire quotidiane occasioni di confronto e coordinamento con colleghi e Responsabili, articolandole anche in modo funzionale a garantire le esigenze di vita-lavoro del dipendente – nonché della fascia di inoperabilità;

g) le modalità per l'esercizio del diritto di recesso, motivato se ad iniziativa dell'Ente, che deve avvenire con un termine di preavviso non inferiore a 30 giorni salvi i casi previsti dall'art. 19 della l. 81/2017 nonché la previsione di ipotesi di giustificato motivo in cui è possibile recedere senza preavviso.

L'accordo prevede altresì le modalità che il/la lavoratore/trice deve seguire al fine di garantire la

fonte: http://burc.regione.campania.it

protezione dei dati personali. Inoltre, allo stesso sono allegate l'informativa sulla tutela della salute e della sicurezza del personale in lavoro agile, predisposta dall'Ufficio del Datore di Lavoro, le cui prescrizioni il lavoratore si impegna a rispettare, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali nonché l'informativa sulla privacy.

L'accordo può essere rinnovato o prorogato tramite la presentazione di apposita domanda. La domanda, parimenti alle nuove istanze, dovrà essere approvata secondo la procedura di cui all'art. 6 e, all'esito, potrà seguire la sottoscrizione di un nuovo accordo ovvero la proroga del medesimo accordo già stipulato.

In caso di trasferimento del/della lavoratore/trice ad altra struttura regionale, l'accordo decade automaticamente.

ART. 8
SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Le modalità di svolgimento della prestazione sono definite nell'accordo sottoscritto dalle parti nel rispetto della presente disciplina.

La prestazione lavorativa in modalità agile è svolta senza vincolo di orario nell'ambito delle ore massime di lavoro giornaliere e settimanali stabilite dai CCNL.

Il/la lavoratore/trice è tenuto/a a rispettare le norme sui riposi e sulle pause previste dalla legge e dalla contrattazione nazionale ed integrativa in materia di salute e sicurezza.

Nell'ambito delle modalità di esecuzione della prestazione definite nell'accordo individuale, sono stabilite giornate di presenza in sede in modalità "ordinaria", assicurando la prevalenza delle stesse sulle giornate in cui l'attività lavorativa è svolta in modalità agile.

In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il /la dipendente è tenuto/a a darne tempestiva informazione al/la proprio/a dirigente. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare, con un congruo preavviso, il/la dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il/la lavoratore/lavoratrice è tenuto/a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.

Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.

In particolare, nelle giornate di "lavoro agile o *smart working*" per il/la lavoratore/trice valgono le seguenti regole:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- fascia di attività ordinaria: 7.45 – 19.00; all'interno di tale fascia il/la lavoratore/trice potrà organizzare la propria giornata lavorativa, fermo restando l'obbligo di essere contattabile, sia telefonicamente che via mail o con altre modalità similari, nella fascia oraria definita nell'accordo individuale (fascia di contattabilità). La fascia di contattabilità non può essere superiore all'orario medio giornaliero di lavoro ed è articolata anche in modo funzionale a garantire le esigenze di conciliazione vita-lavoro del dipendente;
- ai fini del calcolo dell'orario di lavoro settimanale, la giornata di lavoro agile corrisponde a quella ordinariamente prevista per il lavoratore in sede;
- fascia di inoperabilità: 19.00 – 7.45 oltre sabato, domenica e festivi; all'interno di tale fascia il/la lavoratore/trice non può erogare alcuna prestazione lavorativa. Tale fascia comprende il periodo di 11 ore di riposo consecutivo di cui all'art. 29, comma 6, del CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 a cui il lavoratore è tenuto nonché il periodo di lavoro notturno tra le ore 22:00 e le ore 6:00 del giorno successivo;
- Al/la lavoratore/trice che svolge l'attività in modalità agile è riconosciuto il diritto alla disconnessione. A tal fine, fermo restando quanto previsto in ordine alla fascia di inoperabilità, e fatte salve le attività funzionali agli obiettivi assegnati, negli orari diversi da quelli ricompresi nella fascia di contattabilità non sono richiesti contatti con i colleghi o con il dirigente per lo svolgimento della prestazione lavorativa, la lettura delle e-mail, la risposta alle telefonate e ai messaggi, l'accesso e la connessione al sistema informativo dell'Ente. Al/la lavoratore/lavoratrice in modalità agile è garantito il rispetto dei tempi di riposo che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza.

Il/La dipendente che presta la sua attività lavorativa in modalità agile può richiedere - nella fascia di contattabilità e ove ne ricorrano i relativi presupposti - la fruizione dei permessi orari previsti dai contratti collettivi o dalle norme di legge quali, a titolo esemplificativo, i permessi per particolari motivi personali o familiari, i permessi sindacali e i permessi per assemblea di cui alle vigenti previsioni contrattuali, i permessi di cui all'art. 33 della legge 104/1992.
Il dipendente che fruisce dei suddetti permessi, per la durata degli stessi, è sollevato dagli obblighi stabiliti per le fasce di contattabilità.
Qualora sia previsto, il recupero andrà pianificato con il dirigente nelle giornate di lavoro in presenza.

Il/La lavoratore/trice, nell'ambito della fascia di contattabilità, dovrà essere disponibile e contattabile, nei termini stabiliti nell'accordo, al fine di garantire un'ottimale organizzazione delle attività e permettere le occasioni di contatto con il responsabile dell'Ufficio e con i colleghi con i quali opera in sinergia.Il/La lavoratore/trice è tenuto/a a rispettare le norme sui riposi e sulle pause previste per legge e dallacontrattazione nazionale ed integrativa in materia di salute e sicurezza.

Nelle giornate di "lavoro agile o *smart working*" il/la lavoratore/trice avrà cura di svolgere la propria attività lavorativa nei luoghi debitamente comunicati al Datore di Lavoro secondo le modalità da questi indicate e che - tenuto conto delle mansioni svolte e secondo un criterio di ragionevolezza, nelrispetto di requisiti di idoneità, sicurezza e riservatezza - non mettano a rischio la sua incolumità, né la riservatezza delle informazioni e dei dati trattati nell'espletamento delle proprie mansioni e rispondano ai parametri di sicurezza sul lavoro come indicati al successivo articolo 15.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, il luogo di lavoro deve essere tale da garantire la necessaria riservatezza delle attività, evitando che estranei possano facilmente venire a conoscenza di notizie riservate.

Ferme restando le eventuali necessità specifiche, da dettagliare nell'accordo, nello stesso devono essere riportate altresì le indicazioni del luogo di lavoro, anche ai fini dell'assicurazione INAIL in caso di infortuni sul lavoro. Eventuali infortuni sul lavoro vanno immediatamente comunicati all'Amministrazione per le necessarie denunce.

Art. 9
STRUMENTI DI LAVORO

L'Amministrazione, di norma, fornisce al/alla lavoratore/trice idonea dotazione tecnologica, in grado di garantire la protezione delle risorse a cui lo/la stesso/a accede. In alternativa possono essere utilizzate anche dotazioni tecnologiche del lavoratore, previa dichiarazione dello stesso in ordine al rispetto di tutti i parametri e i requisiti di sicurezza, prescritti dal competente Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale.
In ogni caso, il predetto Ufficio Speciale adotta – in conformità alle Linee Guida in materia, di cui al D.M. 8 ottobre 2021 e alle disposizioni normative e contrattuali vigenti - le soluzioni tecnologiche necessarie a consentire al dipendente l'accesso da remoto alla postazione di lavoro e ai sistemi applicativi necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa dal dispositivo esterno, salvaguardando, al contempo, la sicurezza della rete e dei dati dell'Amministrazione. Fornisce, altresì, puntuali prescrizioni sia per garantire la sicurezza della rete e dei dati dell'Amministrazione sia in ordine alle misure tecniche necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro.

L'Amministrazione assicura il costante aggiornamento dei meccanismi di sicurezza, nonché il monitoraggio del rispetto dei relativi livelli minimi.

Nessun ulteriore costo sostenuto dal/dalla dipendente, direttamente e/o indirettamente collegato allo svolgimento della prestazione lavorativa (elettricità, linea di connessione, manutenzioni, ecc.) sarà rimborsato dall'Amministrazione.

Art. 10
TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto. Al personale in lavoro agile sono garantite le stesse opportunità rispetto alle progressioni di carriera, alle progressioni economiche, alle incentivazioni della performance e alle iniziative formative previste per tutti i dipendenti che prestano attività lavorativa in presenza. Fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con la modalità a distanza il/la dipendente conserva i medesimi diritti e gli obblighi nascenti dal rapporto di lavoro in presenza, ivi incluso il diritto ad un trattamento economico non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'amministrazione, con le precisazioni previste dalle relative disposizioni contrattuali. Nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuarelavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Può essere riconosciuto, ricorrendone le condizioni, lo stesso trattamento accessorio previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. ad eccezione degli istituti non compatibili, tra cui a titolo esemplificativo:

- buono pasto;
- lavoro straordinario;
- lavoro notturno, festivo e notturno-festivo;
- indennità condizioni di lavoro art. 70 bis del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2016-2018 e art. 84-bis del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021;
- turnazioni di cui all'art. 30 C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2019-2021;
- indennità di vigilanza di cui all'art. 16 del C.C.N.L. Comparto Regioni Enti Locali del 22/1/2004;
- reperibilità di cui all'art. 24 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2016-2018;
- indennità maneggio valori di cui all'art. 36 C.C.N.L. Comparto Regioni Enti Locali del 14/9/2000;
- indennità di trasferta e di trasferimento di cui agli artt. 41 e 42 del C.C.N.L. Regioni Enti Locali del 14/9/2000.

In caso di malattia, la prestazione lavorativa, analogamente a ciò che avviene con il lavoro in presenza, è sospesa per il periodo debitamente comunicato e certificato ai sensi della normativa vigente e delle relative circolari interne.
Il/La dipendente in lavoro agile è tenuto/a all'osservanza degli obblighi derivanti dal rapporto di subordinazione gerarchica e nei suoi confronti trovano applicazione tutte le norme in materia di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 ss.mm. e ii, come disciplinate dalla normativa vigente, nonché le disposizioni del Codice disciplinare, del Codice di Comportamento e le relative sanzioni previste in caso di inosservanza delle stesse.

Art. 11
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

In riferimento alla valutazione della performance, l'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile non comporta differenziazione alcuna rispetto allo svolgimento in modalità ordinaria.
La prestazione svolta in modalità agile è valutata e misurata in sede di verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano della performance, come disciplinato dallo SMiVaP. Il/La dirigente provvederà alla verifica delle attività eseguite secondo le modalità concordate.

Art 12
SPAZI PER IL "LAVORO AGILE O *SMART WORKING*"

Per le giornate in "lavoro agile" i/le dipendenti coinvolti potranno eventualmente utilizzare anche spazi di coworking qualora disponibili presso altre Sedi regionali ove sussistano le condizioni operative. In ogni caso il/la lavoratore/trice adotterà comportamenti idonei a garantire la riservatezza dell'attività e la tutela delle strumentazioni dell'Ente.

Art. 13
FORMAZIONE DEL PERSONALE IN LAVORO AGILE

Al fine di accompagnare il percorso di introduzione e consolidamento del lavoro agile, nell'alveo

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle attività formative programmate dall'Ente, sono previste specifiche iniziative rivolte al personale che usufruisca di tale modalità di svolgimento della prestazione. Tale formazione persegue l'obiettivo di istruire il personale all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione e degli altri strumenti previsti per operare in modalità agile, nonché di diffondere moduli organizzativi che rafforzino le capacità di lavoro in autonomia, empowerment, delega decisionale, lavoro per obiettivi, collaborazione e condivisione delle informazioni. I percorsi formativi potranno, altresì, inerire a specifici profili relativi alla salute e alla sicurezza per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.

La partecipazione agli interventi di formazione programmati dall'Amministrazione per i lavoratori in modalità agile è obbligatoria. La mancata partecipazione senza giustificato motivo comporta la decadenza del dipendente dall'accordo.

Art. 14
ESERCIZIO DEL POTERE DI CONTROLLO

L'esercizio del potere di controllo è rimesso ai dirigenti nella loro qualità di responsabili degli Uffici. L'esecuzione della prestazione in lavoro agile non modifica il potere direttivo e di controllo del Dirigente della Struttura di assegnazione, che sarà esercitato con modalità analoghe a quelle applicate con riferimento alla prestazione resa in presenza.

L'esercizio del potere di controllo sulla prestazione resa al di fuori della sede ordinaria - posto in capo al Responsabile della Struttura di assegnazione del dipendente - si sostanzia anche nella verifica dei risultati ottenuti e nel monitoraggio della prestazione lavorativa, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 L. n. 300 del 1970 e successive modificazioni. Nel caso di mancato rispetto delle regole previste per lo svolgimento della prestazione lavorativa, incluse quelle per l'utilizzo della strumentazione informatica e quelle inerenti al Codice di comportamento dei dipendenti dellaRegione Campania, verranno applicate le sanzioni previste nel codice disciplinare vigente in relazione alla gravità del comportamento.

Art. 15
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Al lavoro agile si applicano le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei/delle lavoratori/lavoratrici di cui al D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. e alla legge 22 maggio 2017, n. 81.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza del lavoro del/della dipendente l'Ufficio del Datore di Lavoro, oltre a provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, fornisce adeguata informativa contenente indicazione dei rischi generali e specifici connessi alle peculiarità dell'attività lavorativa prestata in modalità agile e dei requisiti minimi di sicurezza del luogo ove l'attività lavorativa dovrà essere svolta. L'informativa viene consegnata al/alla dipendente – che si impegna al rispetto delle prescrizioni contenute nella stessa - all'atto della stipula dell'accordo individuale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il/la dipendente è tenuto/a a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione definite dall'Amministrazione per fronteggiare i pericoli e i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in modalità agile. A tal fine, il/la dipendente ha l'obbligo di rispettare le direttive impartite dall'Amministrazione.

L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità per quanto attiene eventuali infortuni riconducibili a un uso improprio delle apparecchiature ovvero a situazioni di rischio o danni procurati a sé stesso e/o a terzi connessi all'utilizzo inadeguato degli strumenti o scaturenti da comportamenti inidonei e/o negligenti adottati. Nella eventualità che si verifichi un infortunio durante lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, il/la dipendente dovrà fornire tempestiva e dettagliata informazione all'Amministrazione.
L'Informativa sulla salute e sicurezza in ordine al lavoro agile -che il lavoratore si impegna a rispettare- costituisce parte integrante dell'accordo individuale.

Resta fermo l'obbligo per l'Ufficio del Datore di lavoro di effettuare la sorveglianza sanitaria dei dipendenti in lavoro agile in relazione alle mansioni specificamente assegnate dal Responsabile dell'Ufficio e comunicate secondo le modalità in uso (allo stato attraverso il seguente link https://datoredilavoro.regione.campania.it/ext/d/).

La mancata presentazione ingiustificata del dipendente alla visita medica periodica di cui all'art. 41 del d.lgs. 81/2008 è causa di sospensione dell'accordo individuale di lavoro agile.

L'Amministrazione organizza attività di carattere formativo con riferimento specifico allo svolgimento della prestazione in modalità agile nell'ambito dell'aggiornamento formativo obbligatorio previsto dall'art. 37 del D Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e la mancata partecipazione non giustificata a detta formazione comporta la decadenza del dipendente dall'accordo.

Art. 16
OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SICUREZZA

Il/la dipendente è tenuto/a a mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione della prestazione lavorativa. Si considera rientrante nei suddetti dati e informazioni qualsiasi notizia attinente all'attività svolta dall'Amministrazione o dati e informazioni relativi a terzi in possesso dell'Amministrazione per lo svolgimento del suo ruolo istituzionale. Il/La dipendente dovrà adottare – in relazione alla particolare modalità della prestazione – ogni misura idonea a garantire la riservatezza.

Il/La lavoratore/trice in "lavoro agile" è tenuto/a a conformare la propria attività lavorativa alle *policy* regionali in materia di protezione dei dati personali e sicurezza adottate dall'Ente ed alle normative vigenti nonché alle apposite istruzioni fornite dagli Uffici competenti.
Con specifico riferimento alle strumentazioni informatiche utilizzate, il/la lavoratore/trice è tenuto/a a rispettare tutte le cautele e le prescrizioni indicate dal competente Ufficio Speciale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 17
PRIVACY

I dati personali del/la lavoratore/trice devono essere trattati nel rispetto della riservatezza e degli altri fondamentali diritti riconosciuti all'interessato dalla normativa vigente, di cui al Regolamento UE 679/2016 – GDPR e al D.lgs. 196/03 e successive modifiche – Codice Privacy nonché secondo le apposite prescrizioni e istruzioni impartite dall'Amministrazione in qualità di Titolare del Trattamento.
A tal riguardo, all'atto della sottoscrizione dell'accordo di cui all'art. 7, al/la dipendente è consegnata anche l'informativa sulla privacy.

Art. 18
RECESSO

Le parti possono recedere dall'accordo di lavoro agile in qualsiasi momento con un preavviso di almeno trenta giorni. Se ad iniziativa dell'Ente, il recesso deve essere motivato. Nel caso di dipendente disabile ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, il termine del preavviso del recesso da parte dell'Amministrazione non può essere inferiore a novanta giorni, al fine di consentire un'adeguata riorganizzazione dei percorsi di lavoro rispetto alle esigenze di vita e di cura del lavoratore. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso indipendentemente dal fatto che lo stesso sia a tempo determinato o a tempo indeterminato.

Fatte salve ulteriori ipotesi, rappresentano un giustificato motivo i sottoelencati casi:
a) mancato raggiungimento degli obiettivi;
b) reiterato mancato rispetto dell'obbligo di contattabilità;
c) prolungati fermi macchina per ragioni di sistema che non consentano il collegamento telematico del/la dipendente alle utenze ed applicativi regionali nonché problemi di sicurezza informatica;
d) inosservanza delle prescrizioni in materia di riservatezza e sicurezza dei dati;
d) mutate esigenze organizzative;
e) esigenze personali del lavoratore.

Art. 19
ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI

Al/alla lavoratore/trice "agile" si applicano le medesime tutele previste per il restante personale in ordine all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali.

Gli infortuni occorsi mentre il/la lavoratore/trice presta la propria attività lavorativa all'esterno dei locali dell'Amministrazione e nel luogo prescelto dal lavoratore stesso sono tutelati se causati da un rischio connesso alla prestazione lavorativa.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della legge 22 maggio 2017, n. 81, il lavoratore "agile" ha diritto alla tutela anche per gli infortuni sul lavoro occorsi durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello prescelto per lo svolgimento della prestazione lavorativa all'esterno dei locali dell'Amministrazione, quando la scelta del luogo della prestazione sia dettata da esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e risponda a criteri di ragionevolezza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La lavoratore/trice “agile” è tutelato non solo per gli infortuni collegati al rischio proprio della sua attività lavorativa, ma anche per quelli connessi alle attività prodromiche e/o accessorie purché strumentali allo svolgimento delle mansioni proprie del suo profilo professionale.

Ai fini della copertura assicurativa, ogni eventuale modifica del luogo di svolgimento della prestazione di lavoro agile deve essere previamente comunicata al Datore di Lavoro, secondo le modalità da questi indicate.
L’Amministrazione non risponde degli infortuni verificatisi a causa della negligenza del dipendente nella scelta di un ambiente di lavoro non rispettoso delle indicazioni contenute nell’informativa sulla tutela della salute e della sicurezza.

Ciascun ufficio cura le comunicazioni on-line al Ministero del Lavoro - INAIL, tramite gli applicativi in uso, dei dati dei dipendenti che si avvalgono di modalità di lavoro agile in servizio presso il proprio ufficio, secondo le indicazioni della competente unità operativa dirigenziale 50.14.07.

Art. 20
DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Disciplinare si applica a decorreredall’adozione dello stesso, ferme restando eventuali modifiche e/o integrazioni alle disposizioni in esso contenute in relazione alla normativa sopravvenuta o a specifiche esigenze anche di carattere sanitario. Per quanto non espressamente indicato nel presente atto, si fa rinvio al contratto individuale di lavoro, all’Accordo individuale di cui all’articolo 7, ai CC.CC.NN. L. ove compatibili, alla normativa vigente nonché alle ulteriori disposizioni che verranno impartite dall’Ufficio del Datore di Lavoro, dall’Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale e daicompetenti Uffici Regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero progressivo accordi individuali per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile ----------

ACCORDO INDIVIDUALE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA IN MODALITA' "LAVORO AGILE"

L'anno_____, il giorno_____del mese di _____, negli uffici della Giunta Regionale della Campania, presso la struttura_____, con sede in _____

TRA

il/la Dirigente della Struttura di assegnazione_____, (cod.struttura) _____, della Giunta Regionale della Campania (C.F. 80011990639), di seguito denominato "il Dirigente",

E

Il Sig./La Sig.ra_____, matr._____, dipendente a tempo indeterminato/determinato (tempo pieno/tempo parziale con prestazione lavorativa resa al__di quellaa tempo pieno) della Giunta regionale della Campania, assegnato/a alla suddetta Struttura, inprosieguo denominato "il/la dipendente"

PREMESSO

- che la Legge 22 maggio 2017, n.81 disciplina le *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";*
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 8 ottobre 2021 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica, *"Ogni singola amministrazione provvede alla attuazione delle misure previste nel presente decreto attraverso i dirigenti di livello non generale, responsabili di un ufficio o servizio comunque denominato e, ove non presenti, attraverso la figura dirigenziale generale sovraordinata. […]";*
- che sono state adottate le "Linee guida" in materia di lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 6, del D.M. 8 ottobre 2021;
- che con Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sono state sensibilizzate le amministrazioni pubbliche ad utilizzare tutti gli strumenti di flessibilità che la disciplina di settore già consente, tra cui il lavoro agile;
- che è stato emanato il D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione." ed il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022 n.132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.";
- che in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 che ha introdotto al Titolo VI, Capo I, la disciplina del lavoro agile;
- le richiamate Linee guida in premessa specificano che le stesse "nelle more della regolamentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-21 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, sono rivolte alle pubbliche amministrazioni e agli altri enti ad esse assimilati tenuti a prevedere misure in materia di lavoro agile", aggiungendo che "In ogni caso, con l'entrata in vigore dei nuovi CCNL, le presenti linee guida cessano la loro efficacia per tutte le parti non compatibili con gli stessi";
- che ai sensi dell'art.65 del citato CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 l'accordo per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile è stipulato per iscritto anche in forma digitale;
- che il/la dipendente ha presentato istanza prot. n._____per lo svolgimento della prestazione in modalità agile;
- che è stato previsto dalla suddetta struttura un piano di smaltimento del lavoro arretrato/ che presso la suddetta struttura non si è accumulato lavoro arretrato;
- che la prestazione lavorativa in modalità agile non pregiudica in alcun modo o riduce la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- che, ai sensi del citato decreto ministeriale del 30 giugno 2022 n.132, l'Amministrazione deve "*garantire un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza per ciascun lavoratore dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza";*
- che deve essere prevista, ove le misure di carattere sanitario lo richiedano, la rotazione del personale impiegato in presenza, nel rispetto di quanto stabilito dal D.M 8 ottobre 2021;
- che la richiamata Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione ha specificato che, fermi restando i servizi resi all'utenza, ogni amministrazione può programmare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, anche modulandolo eventualmente sulla base dell'andamento dei contagi, tenuto conto che la prevalenza del lavoro in presenza potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione plurimensile;
- che in data 29/12/2023 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha adottato la direttiva ad oggetto "Lavoro agile", la quale prevede la possibilità di derogare temporaneamente al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza, al ricorrere di gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di carattere temporaneo, debitamente documentate dal/la lavoratore/trice, previa valutazione del Responsabile dell'Ufficio, tenuto conto delle esigenze organizzative degli uffici, sempre nell'ambito dell'accordo individuale;
- che con nota ULM_FP-0000083-P-17/01/2024, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Legislativo del Ministro per la Pubblica Amministrazione ha fornito chiarimenti in ordine alla predetta Direttiva 29 dicembre 2023;

VISTO il Disciplinare regionale approvato con D.G.R.___;

VISTE le istruzioni fornite dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, nonché il "Disciplinare interno per l'utilizzo degli strumenti informatici" di cui al D.D. n. 400 del 28/11/2023;

Tutto ciò premesso, i costituiti convengono quanto segue:

Art. 1 - La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Durata dell'accordo

Il presente accordo ha la durata di_____mesi, decorrenti dalla data di stipula dello stesso. L'accordo è rinnovabile o prorogabile con espressa manifestazione di volontà di entrambe le parti. L'accordo si risolve automaticamente, prima della scadenza, nel caso di sopravvenute disposizioni incompatibili con il contenuto dello stesso.
Nell'ipotesi di trasferimento del lavoratore presso altra struttura il presente accordo decade automaticamente.
Nell'ipotesi in cui il/la dipendente risulti assente, senza giustificato motivo, alla visita medica

fonte: http://burc.regione.campania.it

periodica di cui all'art.41 del d.lgs.81/2008, l'accordo è sospeso.

Art. 3 – Luogo della prestazione

L'attività lavorativa, nei giorni di svolgimento in modalità "lavoro agile", potrà essere svolta:

- presso il domicilio del/la lavoratore/lavoratrice, che viene dallo/a stesso/a individuato in _____alla Via_____;
- presso altro luogo idoneo a garantire la salute e sicurezza del/la dipendente e la custodia delle informazioni e dei dati personali di altri soggetti di cui lo/a stesso/a venga a conoscenza nello svolgimento della propria attività lavorativa, come di seguito indicato_____.

In ogni caso il/la dipendente è tenuto/a ad accertare che il luogo ove svolgerà la propria prestazione lavorativa rispetti le condizioni minime idonee a garantire la sua salute e sicurezza in conformità alle indicazioni fornite dal Datore di Lavoro.

Il/La dipendente s'impegna, altresì, a comunicare tempestivamente e preventivamente al Datore di lavoro, anche per le finalità assicurative, ogni variazione circa il luogo di svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile.

Art. 4 - Sicurezza sul lavoro

Al lavoro agile si applicano le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei/lle lavoratori/lavoratrici di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ed alla L. 81/2017 e ss.mm.ii.

A tal fine il dipendente s'impegna al rispetto dell'informativa fornita dal Datore di Lavoro in ordine all'indicazione dei rischi generali e specifici connessi alle peculiarità dell'attività lavorativa prestata in modalità agile e dei requisiti minimi di sicurezza del luogo ove l'attività lavorativa dovrà essere svolta.

Il/La lavoratore/lavoratrice è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione definite dall'Amministrazione per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in modalità agile.

L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità per eventuali infortuni in cui il/la lavoratore/lavoratrice o terzi dovessero incorrere a causa dell'utilizzo improprio delle apparecchiature in uso del/la dipendente, della scelta di luoghi ove espletare la prestazione lavorativa non rispondenti ai requisiti minimi indicati nell'informativa di cui sopra o per qualsiasi altro comportamento imprudente o negligente nell'espletamento dell'attività lavorativa.

Art. 5 - Strumentazione di lavoro e sicurezza

Ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa in "modalità agile", si prevede l'utilizzo della seguente dotazione tecnologica_____fornita dall'Amministrazione o resa disponibile dal/la dipendente.

In tale ultimo caso, il/la lavoratore/lavoratrice dichiara che la propria dotazione tecnologica rispetta tutte le prescrizioni richieste dal competente Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale e che la stessa è compatibile con le seguenti caratteristiche tecniche indicate dal medesimo Ufficio**:**

- **Hardware:**
  - Computer Desktop oppure Notebook;
  - Monitor (preferibilmente 19" o superiore);
  - Tastiera, Mouse;
  - Webcam, Cuffie, Microfono
- **Software:**
  - Sistema Operativo Windows 10 o superiore;
  - Suite Office 365 (Word, Excel, Teams);
  - Browser (Chrome, Firefox, Edge);
  - Antivirus aggiornato (anti-malware e anti-phishing);
- **Connettività:**
  - accesso ad Internet in banda larga

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La dipendente deve attenersi alle istruzioni - anche in ordine alle soluzioni tecnologiche necessarie a consentire l'accesso da remoto alla postazione di lavoro ed ai sistemi applicativi - impartite dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale ed alle relative prescrizioni in ordine all'uso delle risorse ICT per garantire la sicurezza della rete e dei dati nonché l'assoluta riservatezza delle informazioni trattate.
Nessun costo sostenuto dal/dalla dipendente, direttamente e/o indirettamente collegato allo svolgimento della prestazione lavorativa (elettricità, linea di connessione, manutenzioni, ecc.) sarà rimborsato dall'Amministrazione.
Il/La dipendente si impegna ad aver cura ed a custodire con diligenza la strumentazione di lavoro affidatagli/le dall'Amministrazione.

Art. 6 – Contenuto della prestazione lavorativa
Il contenuto della prestazione lavorativa in modalità agile è lo stesso cui il/la dipendente è tenuto/a ordinariamente, quale risultante dagli obiettivi annuali allo/a stesso/a assegnati ai fini della performance, dalle altre attività affidategli/le dal/la dirigente, nonché per i/le dipendenti titolari di posizione organizzativa dal contenuto della posizione stessa e, per i/le dipendenti non titolari di posizione organizzativa, dal contenuto dell'eventuale incarico di particolare responsabilità di cui alle vigenti disposizioni contrattuali.

Al fine della verifica delle attività svolte in modalità agile, il/la dipendente è tenuto/a a rendicontare sulle stesse e sui risultati conseguiti, secondo le indicazioni e la cadenza temporale stabilite dal dirigente.

Art. 7 - Verifica della prestazione
La prestazione svolta in modalità agile è valutata e misurata in sede di verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano della performance, come disciplinato dallo SMiVaP. Inoltre, il/la dirigente provvederà alla verifica delle attività eseguite secondo le modalità concordate.

Art. 8 - Potere direttivo e di controllo
L'esecuzione della prestazione in lavoro agile non modifica il potere direttivo e di controllo del dirigente della Struttura di assegnazione, che sarà esercitato con modalità analoghe a quelle applicate con riferimento alla prestazione resa in presenza. Il potere di controllo sulla prestazione resa al di fuori della sede ordinaria dovrà comunque avvenire nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge n. 300/1970 e successive modificazioni.

Art. 9 – Orario di lavoro e fascia di contattabilità
La prestazione lavorativa in modalità agile è svolta senza un vincolo di orario nell'ambito delle ore massime di lavoro giornaliere e settimanali stabilite dai CC.CC.NN.L. Ai fini del calcolo dell'orario di lavoro settimanale la giornata di lavoro agile corrisponde a quella ordinariamente prevista per il lavoratore in sede.
Il/la lavoratore/trice in "modalità agile" è libero/a di organizzare la propria giornata lavorativa nell'ambito della fascia oraria 7,45/19,00.
Il/la lavoratore/lavoratrice è tenuto/a rispettare le norme sui riposi e sulle pause previste per legge e dalla contrattazione nazionale ed integrativa in materia di salute e sicurezza.
Durante la fascia oraria 7,45/19,00, nei giorni in cui il/la dipendente presta attività lavorativa in modalità agile, dovrà essere contattabile dalle ore__alle ore__e dalle ore__alle ore__per comunicazioni di servizio a mezzo mail e telefono o con altre modalità similari (1). Se il/la dipendenteè in possesso di cellulare di servizio, le chiamate entranti dall'interno telefonico del proprio ufficio sono inoltrate sul predetto cellulare di servizio. La fascia oraria di contattabilità non può essere superiore all'orario medio giornaliero di lavoro ed è articolata anche in modo funzionale a garantire le esigenze di conciliazione vita-lavoro del dipendente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella fascia di inoperabilità (19,00/7,45) il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa. Tale fascia comprende il periodo di 11 ore di riposo consecutivo di cui all'art. 29, comma 6, del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 a cui il lavoratore è tenuto nonché il periodo di lavoro notturno tra le ore 22.00 e le ore 6.00 del giorno successivo.

Art. 10 – Diritto/dovere alla disconnessione

Il lavoratore/lavoratrice in modalità agile ha diritto alla disconnessione. A tal fine, fermo restando quanto previsto in ordine alla fascia di inoperabilità, e fatte salve le attività funzionali agli obiettivi assegnati, negli orari diversi da quelli ricompresi nella fascia di contattabilità non sono richiesti i contatti con i colleghi o con il dirigente per lo svolgimento della prestazione lavorativa, la lettura delle e-mail, la risposta alle telefonate e ai messaggi, l'accesso e la connessione al sistema informativo dell'Ente. Al/la lavoratore/lavoratrice in modalità agile è garantito il rispetto dei tempi di riposo che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza.

Art. 11 – Rientri in sede

Nel rispetto della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza, le giornate in cui il dipendente presterà la sua attività lavorativa in modalità agile saranno di norma n._su base settimanale/mensile/plurimensile e sono concordate con il dirigente, tenuto conto delle esigenze organizzative, dell'eventuale andamento epidemiologico *nel breve e nel medio periodo, e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti* (2) e (3).

Al ricorrere di gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di carattere temporaneo, debitamente documentate dal/la lavoratore/trice, è possibile svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza. (4)

In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il/la dipendente è tenuto/a a darne tempestiva informazione al/la proprio/a dirigente. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare con un congruo preavviso il/la dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il/la lavoratore/lavoratrice è tenuto/a a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.

Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.

Art. 12 – Trattamento giuridico ed economico

Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto. Al personale in lavoro agile sono garantite le stesse opportunità rispetto alle progressioni di carriera, alle progressioni economiche, alle incentivazioni della performance e alle iniziative formative previste per tutti i dipendenti che prestano attività lavorativa in presenza. Fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con la modalità a distanza il/la dipendente conserva i medesimi diritti e gli obblighi nascenti dal rapporto di lavoro in presenza, ivi incluso il diritto ad un trattamento economico non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'amministrazione, con le precisazioni previste dalle relative disposizioni contrattuali.

Nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio.

Può essere riconosciuto, ricorrendone le condizioni, lo stesso trattamento accessorio previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. ad eccezione degli istituti non compatibili, tra cui a titolo esemplificativo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- buono pasto;
- lavoro straordinario;
- lavoro notturno, festivo e notturno-festivo;
- indennità condizioni di lavoro art. 70 bis del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2016-2018 e art. 84-bis del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021;
- turnazioni di cui all'art. 30 C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2019-2021;
- indennità di vigilanza di cui all'art. 16 del C.C.N.L. Comparto Regioni Enti Locali del 22/1/2004;
- reperibilità di cui all'art. 24 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2016-2018;
- indennità maneggio valori di cui all'art. 36 C.C.N.L. Comparto Regioni Enti Locali del 14/9/2000;
- indennità di trasferta e di trasferimento di cui agli artt. 41 e 42 del C.C.N.L. Regioni Enti Locali del 14/9/2000.

Art. 13 –Permessi

Il/La lavoratore/trice può richiedere, nella fascia di contattabilità, ove ne ricorrano i relativi presupposti, la fruizione dei permessi previsti dai contratti collettivi o dalle norme di legge quali, a titolo esemplificativo, i permessi per particolari motivi personali o familiari, i permessi sindacali e i permessi per assemblea di cui alle vigenti previsioni contrattuali, i permessi di cui all'art. 33 della legge 104/1992. Il dipendente che fruisce dei suddetti permessi, per la durata degli stessi, è sollevato dagli obblighi stabiliti in relazione alla fascia di contattabilità. Qualora sia previsto, il recupero andrà pianificato con il dirigente nelle giornate di lavoro in presenza.

Art. 14 – Formazione

Il dipendente si impegna a partecipare agli interventi formativi in materia di lavoro agile e di salute e sicurezza sul lavoro. La mancata partecipazione alla suddetta formazione, non giustificata, comporta la decadenza automatica dall'accordo**.**

Art. 15 – Recesso

Le parti possono recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno trenta giorni. Il recesso ad iniziativa dell'Ente deve essere motivato. Nel caso di lavoratori/lavoratrici disabili ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, il termine di preavviso del recesso da parte dell'Ente non può essere inferiore a novanta giorni.

In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso.

Fatte salve ulteriori ipotesi, rappresentano un giustificato motivo i sottoelencati casi:

a) mancato raggiungimento degli obiettivi;

b) reiterato mancato rispetto dell'obbligo di contattabilità;

c) prolungati fermi macchina per ragioni di sistema che non consentano il collegamento telematico del/la dipendente alle utenze ed applicativi regionali nonché problemi di sicurezza informatica;

d) inosservanza delle prescrizioni in materia di riservatezza e sicurezza dei dati;

e) mutate esigenze organizzative;

f) esigenze personali del lavoratore.

Art. 16 - Obblighi di comportamento

Nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile il comportamento del/la dipendente dovrà essere improntato a principi di correttezza e buona fede e la prestazione dovrà essere svolta sulla base di quanto previsto dal presente accordo, dal Disciplinare regionale in materia, dalle leggi, dai CC.CC.NN.L vigenti e di quanto indicato nel Codice disciplinare vigente e nel Codice di comportamento della Giunta Regionale della Campania.

Art. 17 - Istruzioni per il trattamento dei dati personali

Il/La dipendente è tenuto/a alla massima riservatezza nel trattamento e nella custodia dei dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

personali che gestisce per lo svolgimento dell'attività lavorativa ed al rispetto delle istruzioni per il trattamento dei dati personali impartite dall'Amministrazione, nonché dal "dirigente delegato al trattamento" con la nomina a "persona autorizzata al trattamento" con note prot. n._____.

Art. 18 – Informativa privacy
Il/La dipendente dichiara di aver ricevuto e di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche mediante sistemi automatizzati, esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Art. 19 – Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali
In ordine alla tutela assicurativa, si rinvia a quanto previsto al riguardo dall'art. 19 del Disciplinare regionale.

Art. 20 - Disposizioni di rinvio
Per quanto non espressamente disciplinato tra le parti, lo svolgimento dell'attività lavorativa in "modalità agile" è regolato dal CCNL ove applicabile nonché dalla normativa vigente e dal Disciplinare regionale in materia.

Art. 21 - Disposizioni finali
Le parti sottoscrivono il presente contratto in segno di accettazione.
Il presente accordo si compone di n.____facciate e viene redatto in duplice originale, uno ciascuno per le parti contraenti. Allo stesso sono allegati:

a) informativa sicurezza sul lavoro (art.4)*(5)*;
b) istruzioni per il trattamento dei dati personali (art.17);
c) informativa in materia di privacy (art.18).

Il/La Dipendente Il/La Dirigente

_____ _____

(1) L'individuazione della fascia di contattabilità è demandata al dirigente della struttura di assegnazione, tenuto conto delle esigenze organizzative dell'ufficio. Tale fascia oraria non può essere superiore all'orario medio giornaliero di lavoro ed è articolata anche in modo funzionale a garantire le esigenze di conciliazione vita-lavoro del dipendente.

(2) Secondo la Circolare del Ministro per la P.A. del 05/01/2022 "*Ogni amministrazione, pertanto, può programmare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, anche modulandolo, come necessario in questo particolare momento, sulla base dell'andamento dei contagi, tenuto conto che la prevalenza del lavoro in presenza indicata nellelinee guida potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione plurimensile. In sintesi ciascuna amministrazione può equilibrare il rapporto lavoro in presenza/lavoro agile secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione, tenendo conto dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo, e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti [……]".*

(3) L'attività è svolta in modalità lavoro agile, per un massimo di 8 giorni al mese, non frazionabili ad ore; ove ricorrano particolari esigenze organizzative o sanitarie, il Responsabile dell'Ufficio può modulare le giornate di lavoro agile anche superando il limite di 8 giorni al mese, fermo restando che il dipendente potrà lavorare in modalità agile per un massimo di 24 giorni nel trimestre.

(4) A tal fine, il Responsabile dell'Ufficio valuta, caso per caso, quali tra le situazioni temporanee rappresentate (e certificate) dai/dalle lavoratori/trici, possano dar luogo, tenuto conto delle esigenze organizzative degli uffici, allo svolgimento temporaneo della prestazione in modalità agile, oltre i limiti della prevalenza della prestazione resa in presenza, sempre nell'ambito dell'accordo individuale.

(5) L'informativa è rinvenibile al seguente link:
https://datoredilavoro.regione.campania.it/ext/d/sites/default/files/Informativa_Sicurezza_prot.pdf.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero progressivo accordi individuali per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile ----------

ACCORDO INDIVIDUALE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA IN MODALITA' "LAVORO AGILE"

L'anno_____, il giorno_____del mese di_____negli uffici della Giunta Regionale della Campania, presso la struttura _____ con sede in _____

TRA

il/la Responsabile della Struttura di Primo Livello_____, (cod.struttura_____) della Giunta Regionale della Campania (C.F. 80011990639), di seguito denominato "il/la Responsabile della SPL",

E

il/la Dirigente, matr._____, Responsabile della Struttura di Secondo Livello (cod.struttura _____), incardinato presso la suddetta Struttura di Primo Livello, in prosieguo denominato "il/la dirigente"

PREMESSO

- che la Legge 22 maggio 2017, n.81 disciplina le "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;
- che l'art. 1, comma 3, lett. f), del D.M. 8 ottobre 2021 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica, ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, prevede la sottoscrizione dell'accordo individuale in conformità agli artt. 18 e ss. della legge 22 maggio 2017, n. 81;
- che sono state adottate le "Linee guida" in materia di lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 6, del D.M. 8 ottobre 2021;
- che con Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sono state sensibilizzate le amministrazioni pubbliche ad utilizzare tutti gli strumenti di flessibilità che la disciplina di settore già consente, tra cui il lavoro agile;
- che il/la dirigente ha presentato istanza prot.n._____per lo svolgimento della prestazione in modalità agile;
- che è stato previsto dalla SSL un piano di smaltimento del lavoro arretrato/ che presso la suddetta SSL non si è accumulato lavoro arretrato;
- che la prestazione lavorativa in modalità agile non pregiudica o riduce la fruizione dei servizi da parte degli utenti;
- che ai sensi del D.M. 8 ottobre 2021 l'Amministrazione deve "*garantire un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, dovendo essere prevalente, per ciascun lavoratore, l'esecuzione della prestazione in presenza"* (art. 1, comma 3, lett. b) e prevedere, ove le

fonte: http://burc.regione.campania.it

misure di carattere sanitario lo richiedano, la rotazione del personale impiegato in presenza, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 1 del citato decreto;
- che la richiamata Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione ha specificato che, fermi restando i servizi resi all'utenza, ogni amministrazione può programmare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, anche modulandolo eventualmente sulla base dell'andamento dei contagi, tenuto conto che la prevalenza del lavoro in presenza potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione plurimensile;
- che le Amministrazioni assicurano il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi;
- che in data 29/12/2023 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha adottato la direttiva ad oggetto "Lavoro agile", la quale prevede la possibilità di derogare temporaneamente al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza, al ricorrere di gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di carattere temporaneo, debitamente documentate dal/la lavoratore/trice, previa valutazione del Responsabile dell'Ufficio, tenuto conto delle esigenze organizzative degli uffici, sempre nell'ambito dell'accordo individuale;
- che con nota ULM_FP-0000083-P-17/01/2024, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Legislativo del Ministro per la Pubblica Amministrazione ha fornito chiarimenti in ordine alla predetta Direttiva 29 dicembre 2023;
- che il 16 luglio 2024 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Locali Triennio 2019–2021, che al Capo I, Titolo III, artt. 11 e 12, contiene disposizioni sul lavoro agile;

VISTO il Disciplinare regionale_____;

VISTE le istruzioni fornite dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, nonché il "Disciplinare interno per l'utilizzo degli strumenti informatici" di cui al D.D. n. 400 del 28/11/2023;

Tutto ciò premesso i costituiti convengono quanto segue:

Art. 1 - La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Durata dell'accordo
Il presente accordo ha la durata di_____mesi, decorrenti dalla data di stipula dello stesso. L'accordo è rinnovabile o prorogabile con espressa manifestazione di volontà di entrambe le parti. L'accordo si risolve automaticamente, prima della scadenza, nel caso di sopravvenute disposizioni incompatibili con il contenuto dello stesso.
Nell'ipotesi in cui al/alla dirigente sia conferito altro incarico il presente accordo decade automaticamente.
Nell'ipotesi in cui il/la dirigente risulti assente, senza giustificato motivo, alla visita medica periodicadi cui all'art.41 del d.lgs.81/2008, l'accordo è sospeso.

Art. 3 – Luogo della prestazione
L'attività lavorativa, nei giorni di svolgimento in modalità "lavoro agile", potrà essere svolta:
- presso il domicilio del/la dirigente, che viene dallo/a stesso/a individuato in _____alla Via_____;
- presso altro luogo idoneo a garantire la salute e sicurezza del/la dirigente e la custodia delle informazioni e dei dati personali di altri soggetti di cui lo/a stesso/a venga a conoscenza nello svolgimento della propria attività lavorativa, come di seguito indicato_____.

In ogni caso il/la dirigente è tenuto/a ad accertare che il luogo ove svolgerà la propria prestazione lavorativa rispetti le condizioni minime idonee a garantire la sua salute e sicurezza in conformità alle indicazioni fornite dal Datore di Lavoro.
Il/La dirigente s'impegna, altresì, a comunicare tempestivamente e preventivamente al Datore di

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoro, anche per le finalità assicurative, ogni variazione circa il luogo di svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile.

Art. 4 - Sicurezza sul lavoro

Al lavoro agile si applicano le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei/lle lavoratori/lavoratrici di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ed alla L. 81/2017 e ss.mm.ii.

A tal fine il dirigente s'impegna al rispetto dell'informativa fornita dal Datore di Lavoro in ordine all'indicazione dei rischi generali e specifici connessi alle peculiarità dell'attività lavorativa prestata in modalità agile dei requisiti minimi di sicurezza del luogo ove l'attività lavorativa dovrà essere svolta.

Il/La dirigente è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione definite dall'Amministrazione per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in modalità agile.

L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità per eventuali infortuni in cui il/la dirigente o terzi dovessero incorrere a causa dell'utilizzo improprio delle apparecchiature in uso del/la dirigente, della scelta di luoghi ove espletare la prestazione lavorativa non rispondenti ai requisiti minimi indicati nell'informativa di cui sopra o per qualsiasi altro comportamento imprudente o negligente nell'espletamento dell'attività lavorativa.

Art. 5 - Strumentazione di lavoro

Ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa in "modalità agile", si prevede l'utilizzo della seguente dotazione tecnologica _____
fornita dall'Amministrazione o resa disponibile dal/dalla dirigente.

In tale ultimo caso, il/la dirigente dichiara che la propria dotazione tecnologica rispetta tutte le prescrizioni richieste dal competente Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale e che la stessa è compatibile con le seguenti caratteristiche tecniche indicate dal medesimo Ufficio**:**

- **Hardware:**
  - Computer Desktop oppure Notebook;
  - Monitor (preferibilmente 19" o superiore);
  - Tastiera, Mouse;
  - Webcam, Cuffie, Microfono
- **Software:**
  - Sistema Operativo Windows 10 o superiore;
  - Suite Office 365 (Word, Excel, Teams);
  - Browser (Chrome, Firefox, Edge);
  - Antivirus aggiornato (anti-malware e anti-phishing);
- **Connettività:**
  - accesso ad Internet in banda larga

Il/La dirigente deve attenersi alle istruzioni - anche in ordine alle soluzioni tecnologiche necessarie a consentire l'accesso da remoto alla postazione di lavoro ed ai sistemi applicativi - impartite dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale ed alle relative prescrizioni in ordine all'uso delle risorse ICT per garantire la sicurezza della rete e dei dati nonché l'assoluta riservatezza delle informazioni trattate.

Nessun costo sostenuto dal/dalla dirigente, direttamente e/o indirettamente collegato allo svolgimento della prestazione lavorativa (elettricità, linea di connessione, manutenzioni, ecc.) sarà rimborsato dall'Amministrazione.

Il/La dirigente si impegna ad aver cura ed a custodire con diligenza la strumentazione di lavoro affidatagli/le dall'Amministrazione**.**

Art. 6 – Contenuto della prestazione lavorativa

Le attività assegnate dal Responsabile della SPL corrispondono agli obiettivi assegnati nell'ambito

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Ciclo della performance ovvero sono funzionali al raggiungimento degli stessi, nonché coerenti con le competenze della struttura di appartenenza.
Il/La dirigente adegua la propria prestazione lavorativa alle esigenze dell'organizzazione ed all'espletamento dell'incarico svolto nonché a quelle connesse con la corretta gestione ed il necessario coordinamento delle risorse umane.
Se il/la dirigente è in possesso di cellulare di servizio, le chiamate entranti dall'interno telefonico del proprio ufficio sono inoltrate sul predetto cellulare di servizio.

Art. 7 - Verifica del buon andamento delle attività

La prestazione svolta in modalità agile è valutata e misurata in sede di verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano della performance, come disciplinato dallo SMiVaP.
La modalità di lavoro agile non modifica il potere direttivo e di controllo del/la Responsabile SPL, che sarà esercitato con modalità analoghe a quelle applicate con riferimento alla prestazione resa in presenza.
Il potere di controllo sulla prestazione resa al di fuori della sede ordinaria consisterà nella verifica costante dei risultati ottenuti e nel monitoraggio della prestazione lavorativa.
Il potere di controllo sulla prestazione resa al di fuori della sede ordinaria dovrà comunque avvenire nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge n. 300/1970 e successive modificazioni.

Art. 8 – Diritto/dovere alla disconnessione - Fascia di contattabilità

Al/la dirigente è garantito il rispetto dei tempi di riposo nonché il "diritto alla disconnessione" dalle strumentazioni tecnologiche in misura non inferiore a 11 ore consecutive comprensive del riposo giornaliero. La fascia di contattabilità, definita in modo da soddisfare le esigenze lavorative evitando rigidità e comunque nel rispetto del suddetto diritto alla disconnessione, è la seguente: _____
_____
In tale fascia il lavoratore è contattabile sia telefonicamente che via mail o con altre modalità similari.

Art. 9 – Rientri in sede

Nel rispetto della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza, le giornate in cui il/la dirigente presterà la sua attività lavorativa in modalità agile saranno di norma n._su base settimanale/mensile/plurimensile e sono concordate con il Responsabile della SPL, tenuto conto delle esigenze organizzative, dell'eventuale andamento *epidemiologico nel breve e nel medio periodo, e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti* (1)(2).
Al ricorrere di gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di carattere temporaneo, debitamente documentate dal/la lavoratore/trice, è possibile svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza. (3)

Art. 10 – Trattamento giuridico ed economico

Il/La dirigente che presta la sua attività lavorativa in modalità agile conserva il medesimo stato giuridico del/la dirigente in modalità ordinaria e le medesime prospettive di sviluppo professionale e formativo, come disciplinate dai contratti collettivi nazionali di lavoro.
Al/la dirigente che presta la sua attività lavorativa in modalità agile è garantita la stessa retribuzione prevista per il/la dirigente in modalità ordinaria. Nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è riconosciuto il buono pasto.

Art. 11 – Formazione

Il/La dirigente si impegna a partecipare agli interventi formativi in materia di lavoro agile e di salute e sicurezza sul lavoro. La mancata partecipazione alla suddetta formazione, non giustificata, comporta la decadenza automatica dall'accordo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12 – Recesso
Le parti possono recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno trenta giorni. Nel caso di lavoratori/lavoratrici disabili ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, il termine di preavviso del recesso da parte dell'Ente non può essere inferiore a novanta giorni.
In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso.
Fatte salve ulteriori ipotesi, rappresentano un giustificato motivo i sottoelencati casi:
a) mancato raggiungimento degli obiettivi;
b) prolungati fermi macchina per ragioni di sistema che non consentano il collegamento telematico del/la dirigente alle utenze ed applicativi regionali nonché problemi di sicurezza informatica;
c) inosservanza delle prescrizioni in materia di riservatezza e sicurezza dei dati;
d) mutate esigenze organizzative;
e) esigenze personali del/la dirigente.

Art. 13 - Obblighi di comportamento
Nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile il comportamento del/la dirigente dovrà essere improntato a principi di correttezza e buona fede e la prestazione dovrà essere svolta sulla base di quanto previsto dal presente accordo, dal Disciplinare regionale in materia, dalle leggi e dai CC.CC.NN.L vigenti, nonché di quanto indicato nel Codice disciplinare e nel Codice di comportamento della Giunta Regionale della Campania.

Art. 14 - Istruzioni per il trattamento dei dati personali
Il/La dirigente è tenuto/a alla massima riservatezza nel trattamento e nella custodia dei dati personali che gestisce per lo svolgimento dell'attività lavorativa ed al rispetto delle disposizioni relative al trattamento dei dati personali.

Art. 15 - Informativa privacy
Il/La dirigente dichiara di aver ricevuto e di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche mediante sistemi automatizzati, esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Art. 16 – Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali
In ordine alla tutela assicurativa, si rinvia a quanto previsto al riguardo dall'art. 19 del Disciplinare regionale.

Art. 17 - Disposizioni di rinvio
Per quanto non espressamente disciplinato tra le parti, lo svolgimento dell'attività lavorativa in "modalità agile" è regolato dal CCNL ove applicabile nonché dalla normativa vigente e dal Disciplinare regionale in materia.

Art.18 - Disposizioni finali
Le parti sottoscrivono il presente contratto in segno di accettazione.
Il presente accordo si compone di n.____facciate e viene redatto in duplice originale, uno ciascuno per le parti contraenti. Allo stesso sono allegati:

d) informativa sicurezza sul lavoro (art.4); *(4)*
e) informativa in materia di privacy (art.15).

Il/La Dirigente _____

Il/La Responsabile SPL _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

(1) Secondo la Circolare del Ministro per la P.A. del 05/01/2022 "*Ogni amministrazione, pertanto, può programmare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, anche modulandolo, come necessario in questo particolare momento, sulla base dell'andamento dei contagi, tenuto conto che la prevalenza del lavoro in presenza indicata nelle linee guida potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione plurimensile. In sintesi, ciascuna amministrazione può equilibrare il rapporto lavoro in presenza/lavoro agile secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione, tenendo conto dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo, e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti [….]*

(2) L'attività è svolta in modalità lavoro agile per un massimo di 8 giorni al mese, non frazionabili ad ore; ove ricorrano particolari esigenze organizzative o sanitarie, il Responsabile dell'Ufficio può modulare le giornate di lavoro agile anche superando il limite di 8 giorni al mese, fermo restando che il dipendente potrà lavorare in modalità agile per un massimo di 24 giorni nel trimestre.

(3) A tal fine, il Responsabile della SPL valuta, caso per caso, quali tra le situazioni temporanee rappresentate (e certificate) dai/dalle lavoratori/trici, possano dar luogo, tenuto conto delle esigenze organizzative degli uffici, allo svolgimento temporaneo della prestazione in modalità agile, oltre i limiti della prevalenza della prestazione resa in presenza, sempre nell'ambito dell'accordo individuale.

(4) L'informativa è rinvenibile al seguente link: https://datoredilavoro.regione.campania.it/ext/d/sites/default/files/Informativa_Sicurezza_prot.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 10 - Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE ED IL DEPOSITO DEL CONTO GIUDIZIALE DI AZIONI O QUOTE DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. gli artt. 20 lett. c) e 22 del Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato*" e ss.mm.ii. prevedono che i titoli azionari e partecipativi rientrano nel più vasto *genus* dei beni mobili dello Stato per i quali sussiste l'obbligo di resa del conto giudiziale e che tutti i beni mobili devono essere dati in consegna ad agenti responsabili;

b. ai sensi degli artt. 137 e 138 del D. lgs. n. 174 del 26/08/2016 "*Codice di giustizia contabile*" e ss.mm.ii. la Corte dei conti giudica sui conti degli agenti contabili delle Pubbliche amministrazioni e, pertanto, le amministrazioni sono tenute a comunicare alla Sezione giurisdizionale territorialmente competente i relativi dati identificativi;

c. l'art. 9, comma 2 e 3 del D. lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e ss.mm.ii. identifica, quale agente contabile consegnatario di azioni o quote di partecipazione societaria (di seguito agente contabile), il soggetto che esercita i diritti del socio, ovvero colui che "gestisce" la partecipazione, avendone la disponibilità giuridica, o un suo delegato;

d. in capo all'agente contabile spetta la presentazione del conto giudiziale relativo ai titoli a contenuto partecipativo societario in cui si dà evidenza della gestione contabile delle azioni o quote di partecipazione societaria relative al periodo di riferimento;

e. secondo consolidato orientamento giurisprudenziale è il legale rappresentante che, nella qualità di organo di vertice dell'amministrazione, disponendo del titolo giuridico per l'esercizio dei diritti del socio, assume la qualifica di agente contabile;

f. l'art. 32 del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5 "*Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*" individua la figura dell'agente contabile stabilendo che "*Agli agenti contabili si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni riguardanti l'approvazione del conto e l'attestazione di Parifica, nel rispetto della normativa in materia di giudizio di conto*";

g. il successivo art. 43.5 stabilisce che "*Le immobilizzazioni finanziarie sono amministrate e gestite dalle strutture amministrative competenti in materia di bilancio e risorse finanziarie e di controllo su enti e società partecipate*" senza dettagliare le modalità operative, mentre l'art. 45.7 dispone che per i beni costituenti immobilizzazioni finanziarie "*è tenuto un apposito registro di consistenza da parte delle strutture amministrative competenti in materia di risorse finanziarie e di controllo su enti e società partecipate*";

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

a. considerato il ruolo che riveste l'agente contabile consegnatario di azioni o quote di partecipazione societaria, occorre procedere ad una regolamentazione puntuale delle procedure amministrative di presentazione e di deposito del conto giudiziale;

b. si rende, pertanto, necessario, nelle more delle modifiche al vigente Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, disciplinare la specifica materia anche alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali e delle direttive impartite dalla Corte dei conti (Sez. Giur. Veneto 25/06/2019 n. 99; Sez. Giur. Toscana, sent. n. 127/2020);

c. per tali finalità, l'Ufficio speciale "Enti e società partecipate, vigilanza e controllo" e la Direzione Generale "Risorse finanziarie" hanno elaborato il documento recante "Linee guida per la presentazione ed il deposito del conto giudiziale di azioni o quote di partecipazione societaria";

RITENUTO

a. di dover approvare le Linee guida per la presentazione ed il deposito del conto giudiziale di azioni o quote di partecipazione societaria, come da allegato sub 1) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

b. di dover demandare all'Ufficio speciale "Enti e società partecipate, vigilanza e controllo", di concerto con la Direzione Generale "Risorse finanziarie", nelle more delle modifiche al vigente Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, gli adempimenti consequenziali, avviando l'iter procedurale per la presentazione del conto giudiziale relativo all'anno 2024 nel rispetto delle linee guida approvate;

VISTI

a. lo Statuto regionale e, in particolare, l'art. 51, c.1 lett.a);

b. il Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato*" e ss.mm.ii.;

c. il D. lgs. n. 174 del 26/08/2016 "*Codice di giustizia contabile*" e ss.mm.ii.;

d. il D. lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e ss.mm.ii.;

e. il Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5 "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37.";

Propongono e la Giunta in conformità, con voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di approvare le Linee guida per la presentazione ed il deposito del conto giudiziale di azioni o quote di partecipazione societaria, come da allegato sub 1) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di demandare all'Ufficio speciale "Enti e società partecipate, vigilanza e controllo", di concerto con la Direzione Generale "Risorse finanziarie", nelle more delle modifiche al vigente Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, gli adempimenti consequenziali, avviando l'iter procedurale per la presentazione del conto giudiziale relativo all'anno 2024 nel rispetto dei termini di legge;

3. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo, alla Direzione per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie, anche per l'aggiornamento della anagrafe degli agenti contabili presso la Corte dei conti, ai Revisori dei Conti della Regione Campania, all'Ufficio competente per la pubblicazione in Casa di Vetro e sul BURC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Linee guida

per la presentazione ed il deposito del conto giudiziale di azioni o quote di partecipazione societaria

Finalità

Il presente documento disciplina le procedure di presentazione e di deposito del conto giudiziale di azioni o quote di partecipazione delle società dirette detenute dall'amministrazione regionale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei conti della Campania.

Inquadramento normativo

La tematica oggetto del presente documento è disciplinata principalmente dalle seguenti norme:

- Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato*" e ss.mm.ii. (di seguito R.D.);
- D.P.R. n. 194 del 1996 "*Conto della gestione dell'agente contabile consegnatario di azioni delle province, dei comuni, delle comunità montane, delle unioni di comuni e delle città metropolitane*" e ss.mm.ii.;
- D. lgs. n. 174 del 26/08/2016 "*Codice di giustizia contabile*" e ss.mm.ii. (di seguito Codice);
- D. lgs. n. n. 175 del 19 agosto 2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e ss.mm.ii. (di seguito TUSP);
- Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5 "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37."

Secondo la normativa i titoli azionari e partecipativi rientrano nel più vasto *genus* dei beni mobili dello Stato (art. 20, lett. C. del R.D. n. 827/1924), per i quali sussiste l'obbligo di resa del conto giudiziale. La norma prevede, altresì, che tutti i beni mobili devono essere dati in consegna ad agenti responsabili e che la consegna si effettua tramite inventario (art. 22 del R.D. n. 827/1924).

La Corte dei conti giudica sui conti degli agenti contabili delle Pubbliche amministrazioni (art. 137 del Codice). Le amministrazioni sono, pertanto, tenute a comunicare alla Sezione giurisdizionale territorialmente competente i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa di conto giudiziale (art. 138 del Codice).

Per la gestione dei flussi informativi la Corte dei conti ha istituito il SIRECO "*Sistema Informativo per la Resa Elettronica dei Conti*" che rappresenta la piattaforma web per l'acquisizione delle informazioni e la gestione dei conti giudiziali in formato digitale. Tale sistema, reso obbligatorio col decreto presidenziale della Corte dei conti n. 126 del 24/05/2022, è articolato in quattro fasi:

- la registrazione del soggetto tenuto, per ciascuna Amministrazione, al deposito del conto;
- l'alimentazione delle anagrafiche dei singoli agenti;
- l'autenticazione del soggetto deputato alla trasmissione in forma digitale dei conti;
- l'acquisizione dei conti stessi nei sistemi informativi della Corte dei conti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La figura dell'agente contabile consegnatario di azioni o quote di partecipazione societaria

È identificato agente contabile consegnatario di azioni o quote di partecipazione societaria (di seguito agente) il soggetto che esercita i diritti del socio, ovvero colui "gestisce" la partecipazione, avendone la disponibilità giuridica, o un suo delegato (ex art. 9, comma 2 e 3, del TUSP).

"*Assume la qualifica di agente contabile il consegnatario di azioni che sia titolare, anche per delega, del potere di esercitare le funzioni concernenti i diritti di azionista, in quanto l'agente contabile consegnatario di azioni deve svolgere un'attività di gestione e non di mera detenzione […] rappresentando l'Ente alle riunioni delle società […] esercitando, in proprio o per delega, i diritti connessi alla partecipazione sociale, avendo la disponibilità giuridica e non meramente materiale" (sez. Veneto n. 99 del 25.6.2019).*

È, pertanto, il legale rappresentante, nella qualità di organo di vertice dell'amministrazione, ad assumere la qualifica di agente contabile consegnatario di azioni o quote di partecipazione societaria, disponendo del titolo giuridico per l'esercizio dei diritti del socio.

In capo a tale figura spetta la resa del conto giudiziale relativa a tutti i titoli a contenuto partecipativo societario. In caso di avvicendamento di più agenti contabili nel corso dello stesso esercizio finanziario, ogni agente depositerà il conto relativo alla propria gestione.

L'agente ha l'obbligo di operare nel rispetto di tutte le disposizioni legislative e regolamentari di riferimento. È tenuto a garantire il buon andamento della gestione affidata e a tenere costantemente aggiornati i relativi risultati, essendo personalmente responsabile dei valori avuti in consegna.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 *"Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti",* infatti*, "la responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica è personale e limitata ai fatti e alle omissioni commessi con dolo o colpa grave, ferma restando l'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali".*

Tutta la documentazione riguardante le operazioni della gestione devono essere conservate dall'agente per il periodo di tempo necessario al compimento dei termini di prescrizione e deve essere messa a disposizione degli organi di controllo, sia interni che esterni, ovvero cinque anni dal deposito del conto presso la segreteria della sezione (ex art. 150 del Codice).

Per le attività propedeutiche alla presentazione del conto giudiziale, l'agente si avvale del supporto dell'Ufficio Speciale "Enti e società partecipate, vigilanza e controllo", cui demandare la raccolta e la tenuta delle informazioni necessarie alla resa del conto.

L'iter procedimentale

Fase 1: presentazione del conto giudiziale

Ai sensi dell'art. 139 del Codice, l'agente è tenuto alla "*presentazione" del conto* all'Amministrazione.

Nel Conto giudiziale si dà evidenza della gestione contabile delle azioni o quote di partecipazione societaria relative al periodo di riferimento.

Il termine di presentazione dei conti è fissato in "*sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario o comunque dalla chiusura della gestione"*. È, tuttavia, fatto "*salvo il diverso termine previsto dalla legge".* Le modalità di presentazione dei conti possono essere adeguate con legge regionale alle esigenze specifiche dell'amministrazione, nel rispetto dei principi e delle disposizioni in tema di contabilità generale dello Stato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'agente deve rendere annualmente il conto della propria gestione compilando e sottoscrivendo il Modello 22 previsto dal D.P.R. n. 194 del 1996 denominato "*Conto della gestione dell'agente contabile consegnatario di azioni delle province, dei comuni, delle comunità montane, delle unioni di comuni e delle città metropolitane*".

Al modello va allegata una relazione di sintesi in cui sono illustrate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, con evidenza delle cause che le hanno determinate, le modalità di esercizio della gestione da parte delle società e l'applicazione delle direttive impartite dall'amministrazione titolare delle azioni e/o delle partecipazioni. Possono essere, altresì, illustrate le linee strategiche future (*Sez. Giur. Veneto, sentenza n. 6272012 e n. 99/2019*).

L'agente è tenuto a rappresentare la situazione reale dei titoli, esponendone la loro consistenza in quantità e valore, all'inizio e alla fine dell'anno di riferimento, ed indicando, nella sezione "Motivi delle variazioni", le modifiche intervenute nel corso dell'esercizio, riferite ad eventuali nuove acquisizioni o cessioni di partecipazioni. Il giudizio, infatti, non è limitato al titolo originario nella sua materialità, ma anche alle variazioni del valore dei titoli e degli utili o dividendi distribuiti, coerentemente con quanto stabilito all'art. 29 del R.D. n. 827/1024 (*i consegnatari dei diritti e delle azioni rispondono anche delle variazioni dei crediti a loro affidati*).

Il valore da prendere a riferimento per l'iscrizione delle azioni e delle partecipazioni nel conto è da determinare con il metodo del patrimonio netto, di cui all'art. 2426, IV c. del Codice civile.

Il metodo del patrimonio netto va applicato utilizzando i dati dell'ultimo bilancio approvato della partecipata. È, tuttavia, accettabile assumere un progetto di bilancio formalmente redatto dall'organo amministrativo della partecipata, corredato del parere dell'organo di controllo, qualora non sia ancora intervenuta l'approvazione da parte dell'assemblea. L'applicazione di tale metodo, coerente con il D. Lgs n. 118 del 2011, consente di evidenziare la situazione finanziaria reale e trasparente delle partecipazioni e della loro incidenza sul bilancio regionale.

Per l'espletamento delle attività propedeutiche alla presentazione del conto giudiziale, l'agente si avvale del supporto dell'Ufficio Speciale "Enti e società partecipate, vigilanza e controllo" a cui è demandata:

- la raccolta delle informazioni utili alla predisposizione del Modello 22 previsto dal D.P.R. n. 194 del 1996;
- la ricognizione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, con evidenza delle cause che le hanno determinate.

Per la raccolta dei dati funzionali alla redazione del Conto giudiziale, conformemente a quanto stabilito all'art. 45 c.7 del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018, si utilizza un apposito registro di consistenza che si configura come un quaderno elettronico su cui sono annotate singolarmente, cronologicamente e analiticamente tutte le informazioni relative alle azioni e ai titoli (descrizione, quantità, valore nominale, etc.) che determinano il valore del patrimonio netto della partecipata.

Tale registro è tenuto dalla Direzione Generale "Risorse finanziarie" ed è implementato periodicamente in raccordo con l'Ufficio Speciale "Enti e società partecipate, vigilanza e controllo".

Il Registro di consistenza è, altresì, reso disponibile alla Direzione "Risorse strumentali" per le coerenti rilevazioni inventariali. I dati raccolti nel registro di consistenza nel corso dell'anno sono, infatti, di ausilio alla compilazione del conto del patrimonio e all'aggiornamento dell'inventario.

L'agente, predisposto e sottoscritto il Modello 22 e la relazione di accompagnamento, trasmette gli atti alla Direzione Generale "Risorse finanziarie" per la successiva fase di parifica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase 2: parificazione

I conti giudiziali, presentati e sottoscritti dall'agente contabile, sono sottoposti a parificazione (art. 139 e 140 d. lgs. n. 174/2016). La parificazione consiste nella verifica di concordanza del conto giudiziale con ciò che risulta dalle scritture contabili dell'Amministrazione (art. 618 R.D. n. 827/1924).

La parifica del conto giudiziale dell'agente contabile consegnatario di azioni o quote di partecipazione societaria è attribuita, considerata la peculiarità della procedura di resa del conto giudiziale di azioni o quote di partecipazione delle società dirette detenute dall'amministrazione regionale, alla struttura di secondo livello della Direzione Generale "Risorse finanziarie" attualmente identificata nello Staff 50.13.96 le cui competenze, con l'entrata a regime del nuovo ordinamento regionale, confluiranno nella UOS "Definizione del Gruppo di Amministrazione Pubblica. Circolarizzazione e Bilancio Consolidato".

Al Dirigente della struttura a cui è rimessa l'attività di parifica sono attribuiti i seguenti compiti:

- verifica di rispondenza del conto giudiziale con le scritture contabili dell'Amministrazione;
- segnalazioni all'agente contabile di eventuali anomalie preclusive alla parifica;
- attestazione di parifica del conto giudiziale con atto amministrativo;
- trasmissione dell'attestazione di parifica agli organi di controllo interno, all'agente contabile e all'Ufficio Speciale "Enti e società partecipate, vigilanza e controllo" per le attività di rispettiva competenza.

Fase 3: relazione degli organi di controllo interno

Gli organi di controllo interno, acquisiti gli atti, effettuano le verifiche di competenza.

La costante attività di controllo esercitata da tale organo sulla gestione della Regione e la posizione di autonomia operativo-funzionale, fanno del Collegio regionale dei Revisori dei conti il punto di riferimento per la verifica dei fatti ed accadimenti caratterizzanti il controllo.

Il Collegio regionale dei Revisori dei conti esamina gli atti ricevuti e predispone una relazione sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica. Tale relazione, espressamente contemplata nell'art. 139, comma 2 del D.lgs. n. 174 del 2016, si riconduce alla ordinaria attività di revisione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 123 del 2011 (*Delibera della Corte dei conti sezioni riunite n. 2/2018).*

La relazione, che accompagna il conto giudiziale dell'agente contabile prima del suo deposito, viene trasmessa alla Direzione Generale "Risorse finanziarie", alla struttura deputata alla parifica come individuata al paragrafo 2, all'agente contabile e all'Ufficio Speciale "Enti e società partecipate, vigilanza e controllo" per i successivi adempimenti.

Fase 4: approvazione

La Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. a) dello Statuto regionale, con propria delibera proposta dall'Ufficio Speciale "Enti e società partecipate, vigilanza e controllo", approva il conto giudiziale, preso atto del completamento dell'iter istruttorio.

Con la medesima delibera è disposto l'invio del conto giudiziale e degli atti di corredo (Modello 22 e Relazione di sintesi, Decreto di parifica, Relazione degli organi di controllo interno, delibera di Giunta di approvazione del conto giudiziale) alla Direzione Generale "Risorse finanziarie" per il deposito presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei conti della Campania mediante la piattaforma SIRECO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase 5: deposito del conto

A norma dell'articolo 140 del d. lgs. N. 174/2016 il conto, idoneo per forma e contenuto a rappresentare i risultati della gestione contabile dell'agente, munito dell'attestazione di parifica e della relazione degli organi di controllo interno e della delibera di Giunta di approvazione, è depositato presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per la Campania mediante le modalità telematiche stabilite dalla piattaforma "SIRECO".

Tale adempimento è curato dal Responsabile della Direzione Generale "Risorse finanziarie" che provvede, entro 30 giorni dall'approvazione del conto giudiziale, al deposito ed alla notifica degli estremi degli atti attestanti il deposito all'agente contabile e all'Ufficio Speciale "Enti e società partecipate, vigilanza e controllo".

Il Responsabile provvede, altresì, a custodire tutta la documentazione ed eventualmente a metterla a disposizione delle competenti Sezioni giurisdizionali territoriali, nei limiti di tempo necessari ai fini dell'estinzione del giudizio di conto (cinque anni dal deposito del conto, ex art. 150 del codice).

Disposizioni transitorie e di rinvio

Per la resa dei conti giudiziali relativi a periodi antecedenti all'adozione delle presenti Linee guida, sono da considerarsi idonei gli atti che presentano il contenuto minimo previsto per legge. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente documento, si rinvia alle disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali vigenti in materia e loro successive modifiche.

Entrata in vigore

Le presenti Linee guida entrano in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ITER PER LA PRESENTAZIONE E IL DEPOSITO DEL CONTO GIUDIZIALE DI AZIONI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIA

SOGGETTO	ATTIVITÀ	TERMINI ORDINATORI DI MASSIMA
UFFICIO SPECIALE ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	Coadiuva l'agente contabile consegnatario di azioni o quote di partecipazione societaria mediante: • la raccolta delle informazioni utili alla predisposizione del Modello 22 previsto dal D.P.R. n. 194 del 1996; • la ricognizione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, con evidenza delle cause che le hanno determinate; Implementa, in raccordo con la DG Risorse finanziarie, il registro di consistenza.	Entro i 10 GG antecedenti la presentazione
AGENTE CONTABILE	• Rende annualmente il conto della propria gestione compilando e sottoscrivendo il Modello 22 previsto dal D.P.R. n. 194/1996; • Presenta la relazione di sintesi in cui sono illustrate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, con evidenza delle cause che le hanno determinate, le modalità di esercizio della gestione da parte delle società e l'applicazione delle direttive impartite dall'amministrazione titolare delle azioni e/o delle partecipazioni; • Trasmette il Modello 22 e la relazione di accompagnamento, alla Direzione Generale "Risorse finanziarie" per la successiva fase di parifica.	Entro il 28/02 di ogni anno (art. 139).
DG RISORSE FINANZIARIE	Assicura la tenuta del registro di consistenza e lo rende disponibile alla Direzione "Risorse strumentali" per le coerenti rilevazioni inventariali. La struttura della Direzione a cui è rimessa l'attività di parifica, individuata al paragrafo 2, effettua: • la verifica di rispondenza del conto giudiziale con le scritture contabili dell'Amministrazione; • le segnalazioni all'agente contabile di eventuali anomalie preclusive alla parifica; • l'attestazione di parifica del conto giudiziale con atto amministrativo; • la trasmissione dell'attestazione di parifica agli organi di controllo interno, all'agente contabile e all'Ufficio Speciale "Enti e società partecipate, vigilanza e controllo" per le attività di rispettiva competenza.	Entro 15 giorni dalla resa del conto
ORGANI DI CONTROLLO INTERNO	• Effettua le verifiche di competenza e redigono un'apposita relazione sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica (art. 139 del Codice) del conto giudiziale. • Trasmette la relazione alla Direzione Generale "Risorse finanziarie", alla struttura deputata alla parifica come individuata al paragrafo 2, all'agente contabile e all'Ufficio Speciale "Enti e società partecipate, vigilanza e controllo" per i successivi adempimenti.	Entro 15 giorni dalla parifica
GIUNTA REGIONALE	La Giunta regionale, con propria delibera, approva il conto giudiziale e dispone l'invio del conto giudiziale e degli atti di corredo alla Direzione Generale "Risorse finanziarie" per il deposito.	Entro 15 giorni dal parere dei Revisori
DG RISORSE FINANZIARIE	Deposita il conto giudiziale in SIRECO alla sezione regionale della Corte dei conti, unitamente a tutti gli allegati.	Entro 30gg dalla approvazione del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 15 del 27/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Oggetto dell'Atto:

AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) l'art. 15 della legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania, ente pubblico non economico, strumentale, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
b) con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 20 del 29/02/2024 è stato approvato l'"Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania";
c) con nota prot. n.809 del 18/04/24 l'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo ha chiesto di valutare l'introduzione di misure di semplificazione che riformulino i compiti e la *governance* dell'Agenzia, ferma l'esigenza di assicurare, nelle more, la piena continuità dell'azione amministrativa dell'Ente;
d) con nota prot. n. 9311 del 18/04/2024 è stata rimessa alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo istruttoria finalizzata ad assicurare, nelle more di urgenti valutazioni in ordine all'attuale configurazione dell'Agenzia, la funzionalità dell'Ente, ove del caso attraverso la nomina di un Direttore Generale facente funzioni da individuarsi tra i dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, proponendo il nominativo del dott. Luigi Riccio, Dirigente di ruolo della Giunta regionale;
e) con decreto del Presidente della Giunta regionale n.28 del 19/04/2024 è stata disposta, al fine di assicurare la funzionalità dell'Ente, l'attribuzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania al dott. Luigi Riccio, matr. 20037, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania;
f) con il richiamato DPGR n.28/2024 è stato, inoltre, stabilita la durata dell'incarico in tre mesi decorrenti dalla data di approvazione del provvedimento, fatte salve la cessazione anticipata a seguito della stipula del contratto del nuovo Direttore Generale ovvero le eventuali ulteriori disposizioni in materia di governance dell'Agenzia;
g) con DPGR n. 46 del 22/07/2024, al fine di assicurare la funzionalità dell'Ente, si è confermata l'attribuzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania;
h) la legge regionale 25 luglio 2024, n. 13 "Disposizioni di adeguamento normativo" ha riformato la governance e le funzioni attribuite all'Agenzia, determinando la necessità di un complessivo riassetto organizzativo, dell'adeguamento dello statuto e della ridefinizione della dotazione organica dell'Agenzia;
i) l'articolo 18, comma 4, lett. a) della richiamata norma n. 18/2014, così come modificata dalla legge regionale n. 13 del 25 luglio 2024, stabilisce che il Direttore Generale predispone lo statuto dell'Agenzia e le successive modifiche da trasmettere alla Giunta regionale per l'approvazione;
j) l'art. 20, comma 1, stabilisce altresì che la Giunta regionale, su proposta del Direttore Generale, approva la dotazione organica dell'Agenzia;
k) con deliberazione della Giunta Regionale n. 560 del 24/10/2024 sono state approvate, in attuazione dell'articolo 18, comma 4, lett. a) della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18, così come modificata dalla legge regionale n.13/2024, le necessarie modifiche allo Statuto dell'Agenzia, che ha assunto la denominazione di "Campania Turismo";
l) con DPGR n. 81 del 25/10/2024, al fine di assicurare la funzionalità dell'Ente, è stata confermata l'attribuzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia, già conferite con il DPGR n. 46/2024, nelle more della conclusione delle attività volte a dare attuazione alle modifiche normative intervenute in materia di governance dell'ente con la legge regionale 25 luglio 2024, n. 13;
m) con la deliberazione della Giunta regionale n. 54 del 5 febbraio 2025, è stata approvata la pianta organica dell'Agenzia Campania Turismo, predisposta dal Direttore Generale facente funzioni, in attuazione dell'articolo 29 bis della legge regionale n. 18/2024, come modificata dalla legge regionale n. 13/2024;
n) con la richiamata DGR n. 54/2025 è stato, inoltre:

n1) dato mandato alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo di predisporre un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia in conformità a quanto stabilito dai novellati articoli 18 della legge regionale n. 18/2014 e 6 dello Statuto dell'Agenzia Campania Turismo;
n2) disposta la nomina di un commissario per la gestione dell'Agenzia Regionale Campania Turismo fino all'espletamento della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi, decorrenti dalla notifica del decreto di nomina all'interessato;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici che:

a) l'incarico attribuito con DPGR n. 81 del 25 ottobre 2024 è scaduto in data 25 gennaio 2025;
b) risultano conclusi gli adempimenti prescritti dall'articolo 29 bis della legge regionale n. 18/2024 propedeutici allo svolgimento delle attività e delle funzioni dell'Agenzia come declinate dalla riforma normativa disposta con la legge regionale n. 13/2024;
c) è necessario procedere ad una nuova selezione ad evidenza pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia in conformità alla novella dell'articolo 18 della legge regionale n. 18/2014 e dall'articolo 6 dello Statuto dell'Agenzia, modificati ad esito della riforma dell'Agenzia approvata con la legge regionale n. 13/2024;
d) nelle more della predisposizione della nuova procedura di evidenza pubblica è opportuno procedere alla revoca - ai sensi dell'articolo 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 - dell'Avviso pubblico approvato con il DPGR n. 20/2024 in quanto la modifica normativa ha introdotto nuovi criteri e requisiti per la selezione del Direttore Generale dell'Agenzia;
e) in conformità alla DGR n. 54/2025, è necessario disporre la nomina di un commissario da scegliere tra esperti e professionisti esterni all'amministrazione regionale, fino all'espletamento della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi, decorrenti dalla notifica del decreto di nomina all'interessato;

VISTA

a) la nota 3348/UDCP/GAB/GAB del 17 febbraio 2025 U con la quale si è proposto, ai fini dell'istruttoria di competenza, l'avv. Alessandro Fimiani quale Commissario Straordinario dell'Agenzia Campania Turismo;
b) la nota 3587/UDCP/GAB/GAB del 19 febbraio 2025 U con la quale è stato chiesto all'Assessore alla semplificazione ammnistrativa e al turismo di presentare, ove condiviso, espressa proposta alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;
c) la nota prot. n. 397/SP del 21 febbraio 2025 con la quale l'Assessore alla semplificazione amministrativa e al turismo, in relazione alla richiamata nota del prot. n. 3587 del 19 febbraio u.s., ha chiesto alla Direzione Generale di dar corso agli adempimenti richiesti dalla DGR n. 54/2025;

ACQUISITA agli atti degli uffici la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, nonché di conflitto di interesse, ai sensi della vigente normativa;

RITENUTO

a) di dover revocare, nelle more della predisposizione della nuova procedura di evidenza pubblica, il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 20 del 29/02/2024 di approvazione dell'"Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania";
b) di dover nominare l'avv. Alessandro Fimiani, nato il ***OMISSIS, quale commissario per la gestione dell'Agenzia regionale Campania Turismo fino all'espletamento della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi, decorrenti dalla notifica del decreto di nomina all'interessato;

c) di dover precisare che il mandato viene svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della Agenzia;

VISTI

a) la legge regionale 25 luglio 2024, n. 13 «Disposizioni di adeguamento normativo»;
b) la legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 recante «Organizzazione del sistema turistico in Campania»;
c) il DPGR n. 66 del 7 aprile 2021;
d) il DPGR n. 20 del 29 febbraio 2024;
e) il DPGR n. 28 del 19 aprile 2024;
f) il DPGR n. 46 del 22 luglio 2024;
g) la DGR n. 560 del 24 ottobre 2024;
h) il DPR n. 81 del 25 ottobre 2024;
i) la DGR n. 54 del 5 febbraio 2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate e trascritte:

1. di revocare, nelle more della predisposizione della nuova procedura di evidenza pubblica, il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 20 del 29/02/2024 di approvazione dell'"Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania";
2. di nominare l'avv. Alessandro Fimiani, nato ***OMISSIS***, quale commissario per la gestione dell'Agenzia regionale Campania Turismo fino all'espletamento della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi, decorrenti dalla notifica del decreto di nomina all'interessato;
3. di precisare che il mandato viene svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della Agenzia;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo, al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione per le Politiche culturali e il Turismo per gli adempimenti di competenza, alla Agenzia Campania Turismo, alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio regionale ai fini dell'espressione del gradimento ex art. 48 dello Statuto e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 30 del 20/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI UN IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI UBICATO IN ZONA ASI NEL COMUNE DI SPARANISE (CE)" - PROPONENTE NDN ECORECUPERI S.R.L. - CUP 9966

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 367417del 25/07/2024 contrassegnata con CUP 9966, la NDN Ecorecuperi S.r.l., con sede nel comune di Sparanise (CE) - Via Appia km 187- zona ASI - 80156, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Adeguamento impiantistico finalizzato all'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di un impianto di gestione rifiuti ubicato in Zona ASI nel comune di Sparanise (CE)"*;

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'Ing. Antonio Ronconi e all'Ing. Giandonato D'Andrea, funzionari dell'US 60 12 00;

c. con nota prot. reg. n. 381202 del 02/08/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. è stata acquisita la nota di seguito elencata:
   - Autorità di Bacino del Distretto Appenino Meridionale con nota prot. 33543 del 29/10/2024 e acquisita a mezzo pec in pari data;

e. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti prot. reg. n. 449755 del 26/09/2024, la NDN Ecorecuperi S.r.l. ha chiesto con nota acquisita a mezzo pec in data 10/10/2024 un periodo di sospensione del procedimento; lo scrivente ufficio ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n. 479839 del 11/10/2024. Il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot reg. n. 591132 del 11/12/2024;

f. sulla base di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., considerata la natura e la complessità del provvedimento e la sopravvenuta necessità di approfondire alcune questioni specifiche emerse in fase istruttoria, l'Ufficio Speciale - in qualità di Autorità Competente – ha comunicato una proroga di venti giorni del termine per l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA con nota prot.reg. n. 604840 del 18/12/2024;

g. Il proponente ha trasmesso integrazioni spontanee con nota pec del 17 gennaio 2025 e successivamente ha trasmesso ulteriori integrazioni e chiarimenti con note pec del 29 e 31 gennaio 2025 e del 06 febbraio 2025;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 06/02/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*Relaziona sull'intervento l'ing. Antonio Ronconi e l'ing. Giandonato D'Andrea, i quali evidenziano quanto segue*:

Il progetto di modifica, proposto dalla società NDN ECORECUPERI S.r.l., ha per oggetto un impianto, sito nel Comune di Sparanise alla via Appia km.187 zona ASI che tratta rifiuti pericolosi e non pericolosi. L'impianto è autorizzato dalla Regione Campania UOD 501707 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta in ultimo con D.D. n. 45 del 16/03/2023. L'impianto è stato già oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. conclusasi con provvedimento di esclusione dalla VIA n. 192 del 23/10/2015.
Viene proposto l'adeguamento impiantistico finalizzato all'ottenimento, in una successiva fase, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che si rende necessaria alla luce dell'incremento dei quantitativi di rifiuti pericolosi gestiti. In particolare, nella configurazione di progetto le attività previste saranno le seguenti:

- ***[R13]** messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti seguenti:*

- ***[R12]*** *selezione/cernita ed eventuale miscelazione (secondo le modalità riportato all'interno dell'art. 187 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e all'interno del § 1 del documento della Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome del 22/11/2012 n. 12/165/CR8C/C5);*

- ***[D15]*** *Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti):*
  - ***[D14]*** *Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;*
  - ***[D13]*** *Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12.*
- *l'**inserimento** due nuove tipologie di rifiuti pericolosi 080111* (Pitture e vernici): quantità 3 t/gg, e 170903* (Altri rifiuti dall'attività di costruzione e demolizione): quantità 28 t/gg) per un incremento complessivo dei EER totali attualmente gestiti pari al 2%;*
- *la **rinuncia** ad operazione di recupero [R4] per i rifiuti ferrosi e non ferrosi;*
- *la **riduzione** del quantitativo di stoccaggio istantaneo dei rifiuti non pericolosi da 1.362 t a 857,2 t;*
- *l'**aumento** del quantitativo di stoccaggio istantaneo dei rifiuti pericolosi 50 t a 306,9 t;*
- *l'**aumento** del quantitativo complessivo annuale gestito dagli attuali 55.000 t/a a 73.550 t/a (+ 34% circa) così suddiviso: 42.860 t/anno di rifiuti non pericolosi e 30.690 t/anno di rifiuti pericolosi.*

Viene confermato l'inserimento di una pressa compattatrice sul piazzale esterno utilizzata per l'adeguamento volumetrico dei rifiuti non pericolosi, già autorizzata con DD. n. 45/2023 della UOD 501707.

Resta invariato il numero di unità forza lavoro, orario giornaliero, numeri di giorni di lavoro/anno rispetto allo stato attuale.

Non sono previsti aumenti di superfici rispetto a quelle attualmente autorizzate in quanto le attività verranno svolte nelle aree già assentite e all'uopo predisposte.

Nella configurazione di progetto non è prevista alcuna variazione quali/quantitativa delle emissioni al camino E1, esistente e autorizzato. Resta confermato, pertanto, l'attuale quadro delle emissioni convogliate.

Non è prevista la miscelazione tra i diversi EER pericolosi in ingresso e ognuno di essi sarà destinato ad una propria operazione di trattamento.

Nella configurazione di progetto non sono previste modifiche al sistema di captazione e smaltimento delle acque, rispetto allo schema già autorizzato.

Non è presente un'effettiva fase di cantiere in quanto, operativamente, è prevista la sola installazione della pressa imballatrice nell'area all'uopo destinata e le attività occorrenti alla riorganizzazione del layout d'impianto.

Nello Studio Preliminare Ambientale e nei relativi allegati, unitamente agli atti pervenuti in fase di integrazione (prot. n. 367417 del 25/07/2024, prot. n. 591132 del 11/12/2024, PEC del 28/01/2025 e PEC del 31/01/2025), vengono mostrate in maniera dettagliata ed in conformità ai criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 le modifiche che si intendono apportare all'impianto in oggetto ed i probabili impatti ambientali valutati anche attraverso studi previsionali specialistici.

Alla luce di quanto dichiarato dal proponente nello SPA e considerato che, nello specifico, il progetto proposto:

- *non comporterà sfruttamento di risorse naturali, essendo l'impianto già esistente, inserito in un'area il cui territorio circostante è caratterizzato da una influenza di attività antropiche e dotato di tutte le infrastrutture necessarie allo svolgimento dell'attività;*
- *non comporterà impatti su suolo e sottosuolo essendo l'area operativa completamente impermeabilizzata e dotata di sistemi di raccolta e convogliamento delle acque;*
- *non determinerà un aumento significativo del traffico veicolare rispetto allo stato attuale;*
- *non avrà effetti significativi sulla componente atmosfera, come asserito dal proponente sulla base delle valutazioni effettuate dai tecnici incaricati ing. Antonio Mozzillo e Ph.D. Francesco Dal Proggetto che hanno prodotto rispettivamente la Relazione Tecnica Emissioni odorigene (allegato 4 allo SPA in REV_02 del 28/01/2025) e la valutazione della dispersione in atmosfera delle concentrazioni di polveri e sostanze odorigene provenienti dall'impianto e indotto dal traffico di automezzi (rif. allegato allo SPA 2. Relazione tecnica impatto emissioni recante data 02/12/2024) con l'ausilio anche di sistemi di abbattimento delle polveri e alla gestione controllata dei processi;*
- *non avrà effetti significativi sulla componente acustica, come asserito dal proponente sulla base delle misurazioni e previsioni acustiche rappresentate nello Studio Preliminare Ambientale;*

- *non vi è ulteriore consumo di risorsa idrica oltre quella utilizzata per usi sanitari, nebulizzatori e pulizia piazzale;*

considerato, altresì, che non sono pervenute osservazioni contrarie alla realizzazione del progetto da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto, né da parte del pubblico;

appare possibile ritenere corretta la conclusione formulata nello Studio Preliminare Ambientale secondo cui gli impatti ambientali sui fattori ambientali (come definiti all'art. 5 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/06) prodotti dal progetto di "Adeguamento impiantistico finalizzato all'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di un impianto di gestione rifiuti ubicato in Zona ASI nel comune di Sparanise (CE)" non siano da considerarsi significativi.

Dall'analisi della tabella risulta che alcune tipologie di rifiuti vengono stoccati in cumuli direttamente su pavimento (es. EER 191212, 150202), al fine di garantire una migliore gestione e ridurre i possibili impatti ambientali. Si raccomanda di verificare in fase di autorizzazione AIA la possibilità di individuare soluzioni alternative di stoccaggio.*

Pertanto, ***si propone alla Commissione VIA di escludere il progetto dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale*** *con la seguente condizione ambientale:*

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali** ➢ **Aspetti gestionali** ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Atmosfera o Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o Salute pubblica o Rumore e vibrazioni o Paesaggio e beni culturali ➢ **Mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Manutenzione e rinvigorimento della barriera arborea esistente e estensione di tale barriera a tutto il perimetro dell'impianto al fine di creare una barriera visiva verso l'esterno e di mitigare la dispersione delle polveri prodotte dalle attività dell'impianto oltre che ad attenuare la propagazione del rumore. **Sesto di impianto:** tra 5 e 10 m **Struttura:** Essenze arboree ed arbustive autoctone, caratteristica di ambienti con terreni idromorfi. **Specie:** Alnus glutinosa, Fraxinus excelsior, Ulmus minor, Quercus robur **Funzioni ecologiche:** • Ecosistema-filtro per le sostanze inquinanti (gas di scarico, polveri diffuse, assorbimento della CO2 atmosferica) • Barriera visiva verso l'esterno **Manutenzione prevista:** ordinaria manutenzione consistente nella potatura e taglio ornamentale delle strutture
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam (entro 1 anno dall'ultimazione dei lavori)

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	COMUNE DI SPARANISE

Resta fermo che, relativamente alle operazioni D15-D14 e D13 sui rifiuti con codice EER 191212 e 191004, i quantitativi giornalieri previsti dovranno essere inferiori alle soglie stabilite dall'allegato III parte seconda, lett. o) e lett. q) D.lgs 152/2006 (200 t/g).
I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Antonio Ronconi e l'ing. Giandonato D'Andrea e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportata dagli istruttori."

b. la NDN Ecorecuperi S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ing. Antonio Ronconi e dall'Ing. Giandonato D'Andrea ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 06/02/2025, il progetto di "*Adeguamento impiantistico finalizzato all'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di un impianto di gestione rifiuti ubicato in Zona ASI nel comune di Sparanise (CE)"*, proposto dalla NDN Ecorecuperi S.r.l., con sede nel comune di Sparanise (CE) - Via Appia km 187- zona ASI - 80156, con la seguente condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali** ➢ **Aspetti gestionali** ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Atmosfera o Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o Salute pubblica o Rumore e vibrazioni o Paesaggio e beni culturali ➢ **Mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Manutenzione e rinvigorimento della barriera arborea esistente e estensione di tale barriera a tutto il perimetro dell'impianto al fine di creare una barriera visiva verso l'esterno e di mitigare la dispersione delle polveri prodotte dalle attività dell'impianto oltre che ad attenuare la propagazione del rumore. **Sesto di impianto:** tra 5 e 10 m **Struttura:** Essenze arboree ed arbustive autoctone, caratteristica di ambienti con terreni idromorfi. **Specie:** Alnus glutinosa, Fraxinus excelsior, Ulmus minor, Quercus robur **Funzioni ecologiche:** • Ecosistema-filtro per le sostanze inquinanti (gas di scarico, polveri diffuse, assorbimento della CO2 atmosferica) • Barriera visiva verso l'esterno **Manutenzione prevista:** ordinaria manutenzione consistente nella potatura e taglio ornamentale delle strutture
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam (entro 1 anno dall'ultimazione dei lavori)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	COMUNE DI SPARANISE

Resta fermo che, relativamente alle operazioni D15-D14 e D13 sui rifiuti con codice EER 191212 e 191004, i quantitativi giornalieri previsti dovranno essere inferiori alle soglie stabilite dall'allegato III parte seconda, lett. o) e lett. q) D.lgs 152/2006 (200 t/g).
I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente NDN Ecorecuperi SRL;
   - 7.2 alla Provincia di Caserta;
   - 7.3 al Comune di Sparanise;
   - 7.4 all' A.R.P.A.C- Dipartimento provinciale di Caserta;
   - 7.5 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.6 alla Soprintendenza ABAP di Caserta e Benevento;
   - 7.7 alla UOD 50 17 07 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta;
   - 7.8 all' Ente d'Ambito ottimale (EDA) per la gestione dei rifiuti di Caserta;
   - 7.9 all' ASL Caserta -UOPC di Capua;
   - 7.10 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 31 del 20/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, RELATIVO AL PROGETTO DI "INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE LA SISTEMAZIONE DELLE SPONDE E LA REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LE AREE ADIACENTI IL VALLONE CIECO IN PROSSIMITA' DELLA S.S. N°163 - CUP: F37H22000720001" - PROPONENTE COMUNE DI AMALFI (SA) - CUP 10004.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n.435268 del 18/09/2024 contrassegnata con CUP 10004, il Comune di Amalfi (SA), con sede nel medesimo comune in Largo Francesco Amodio snc – 84011, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la sistemazione delle sponde e la regimentazione delle acque meteoriche per le aree adiacenti il vallone cieco in prossimità della s.s. n°163 - CUP: F37H22000720001";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Geol. Maria Assunta Santangelo, funzionaria dell'US 60 12 00;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 452231del 27/09/2024, il Comune di Amalfi ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 456891 del 01/10/2024;

d. con nota prot. reg. n. 460556 del 02/10/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. sono state acquisite le seguenti osservazioni/pareri:
   - Sopritendenza di SA e AV con nota prot. 24267 del 11/10/2024 e acquisita a mezzo pec in pari data- Parere favorevole prot. 16612 del 05/07/2024;
   - Prot.1874 del 07/05/2024 - Autorizzazione Comunità Montana Monti Lattari prot.1874 del 07/05/2024;
   - Decreto n. 569 del 11/04/2004 Ente Parco dei Monti Lattari – Richiesta autorizzazione nulla osta L.R. 33/93 e L.R. 24/95;
   - Prot. 8443 del 06/05/2024 - Parere AdB Appenino Meridionale;
   - Prot. 13049 del 08/07/2024 - Parere Soprintendenza di SA e AV;
   - Prot. 10668 del 03/06/2024 - Parere Agenzia del Demanio;
   - Prot.15008 del 05/08/2024- Parere Genio Civile - UOD 50-18-07;
   - Prot. 6283 del 04/04/2024 - Parere Urbanistico - Città di Amalfi
   - Prot. 13684 del 15/07/2024 - Autorizzazione Paesaggistica n.14 - Città di Amalfi;

f. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti prot. reg. n. 534545 del 12/11/2024, Il Comune di Amalfi ha dato riscontro trasmettendo integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 593199 del 12/12/2024;

g. Il proponente ha trasmesso integrazioni spontanee con nota acquisita al prot. reg. n. 14603 del 13/01/2025 e successivamente a mezzo nota pec del 21/01/2025.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 06/02/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Assunta Maria Santangelo, la quale evidenzia quanto segue: La presente istruttoria ha interessato gli interventi di sistemazione idrogeologica per un tratto del Vallone Cieco, corso d'acqua presente in prossimità della SS163 nel Comune di Amalfi, al fine di migliorare l'officiosità idraulica dello stesso e contenere le portate che presenteranno un periodo di ritorno di 200 anni. Le valutazioni condotte secondo i criteri di cui all'Allegato V del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

portano ad escludere che l'esecuzione degli interventi di progetto determinino impatti ambientali negativi significativi in quanto:

- *nel PUC del Comune di Amalfi l'area ricade, in parte, in Zona E1b "Aree naturali e agricole comprese nella ZT 1b del PUT "Tutela dell'ambiente naturale di 2° grado" ed, in parte, in Zona E3 "Aree naturali e agricole nelle ZT3 del PUT;*
- *l'area di intervento ricade nella Zona C di riserva controllata, riqualificazione urbana e ambientale e promozione e sviluppo economico e ambientale" del Parco Regionale dei Monti Lattari;*
- *l'area di intervento dista dalla ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti Lattari da un minimo di 240 mt. ad un massimo di 290 mt. ma la sua ubicazione, all'interno di una forra, alla base del versante al di sopra del quale è individuata la ZSC permette di ritenere un'assenza di incidenza sulla medesima ZSC;*
- *le opere di progetto non incidono sulle componenti paesaggistiche;*
- *l'intervento non interferisce con aree e beni del patrimonio storico culturale;*
- *non si registreranno incrementi di rumore e di emissione di polveri in atmosfera superiori ai limiti di legge;*
- *nell'area di intervento non si rinvengono flora e fauna di pregio;*
- *il progetto non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti;*
- *i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità,*
- *le misure progettuali e gestionali adottate consentono di ritenere trascurabili gli effetti derivanti dalla realizzazione dell'opera sulle componenti ambientali;*
- *il progetto prevede il riutilizzo in sito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, del materiale scavato per la realizzazione delle opere;*
- *il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate ed impermeabilizzate in attesa di smaltimento a discarica.*

Inoltre, fermo restando:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.Lgs. 152/2006;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, degli eventuali pareri necessari;*
- *eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo di cui all'istanza prot. reg. 435268 del 18.09.2024 dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200;*
- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nel vallone oggetto di intervento;*

si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto "Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la sistemazione delle sponde e la regimentazione delle acque meteoriche per le aree adiacenti il Vallone Cieco in prossimità della SS 163" proposto dal Comune di Amalfi dalla Valutazione di Impatto Ambientale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."

b. Il Comune di Amalfi ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Geol. Assunta Maria Santangelo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 06/02/2025, il progetto di "*Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la sistemazione delle sponde e la regimentazione delle acque meteoriche per le aree adiacenti il* vallone cieco in prossimità della s.s. n°163 - CUP: F37H22000720001", proposto dal Comune di Amalfi (SA), con sede nel medesimo comune in Largo Francesco Amodio snc – 84011;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente Comune di Amalfi (SA);
   6.2. alla Provincia di Salerno;

6.3. alla Comunità Montana Monti Lattari;
6.4. all' Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
6.5. all' Agenzia del Demanio – Direzione Territoriale Campania;
6.6. all' Arpac Campania -Dipartimento Provinciale di Salerno;
6.7. all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale;
6.8. alla Soprintendenza A.B.A.P. di Salerno e Avellino;
6.9. al Genio civile di Salerno UOD 50.18.07;
6.10. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 33 del 20/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "CONDONO EDILIZIO 47/85 PER LAVORI DI SOPRAELEVAZIONE - PIANO DI SORRENTO, VIA META AMALFI 101 EX 87 - NCEU FOGLIO 11 P.LLA 442" PROPOSTO DAL SIG. GIOVANNI GARGIULO - ID 71_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 391571 del 03/08/2023 contrassegnata con ID 71_VINCAAPPR, il sig.re Gargiulo Giovanni- ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Starace Raffaele istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "*Condono Edilizio 47/85 per lavori di sopraelevazione – Piano di Sorrento, via Meta amalfi 101 ex 87 – NCEU Foglio 11 p.lla 442*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 393522 del 04/08/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Piano di Sorrento ed al Parco Regionale dei Monti Lattari, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che, a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 619893 del 22/12/2023, il proponente ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite con nota prot. reg. 60046 del 02/02/2024;

f. il proponente ha trasmesso integrazioni volontarie a mezzo pec in data 25/06/2024 e acquisite al prot. reg. n. 316377 del 26/06/2024;

g. Il Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 670/S-2024 del 17/09/2024 ha trasmesso con nota prot. n. 3832 del 17/09/2024 il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19/12/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue: Considerato che:*

- *La richiesta di valutazione appropriata di incidenza ex post è stata avanzata in relazione al progetto*

avente titolo "Condono Edilizio 47/85 per lavori di sopraelevazione – Piano di Sorrento, via Meta amalfi 101 ex 87 – NCEU Foglio 11 p.lla 442" e consiste nella valutazione di incidenza delle opere già realizzate così come descritte nello Studio di incidenza trasmesso e nelle successive integrazioni;

- *Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;*
- *Lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;*
- *Lo Studio di Incidenza, così come integrato dal Proponente in riscontro alla richiesta di chiarimenti effettuata, è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;*
- *L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT 8030006. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle suddette opere;*
- *Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA;*
- *Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;*
- *La Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "Centri abitati", cod. 86.1, e che questo codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;*
- *Da quanto emerso in fase istruttoria risulta che l'area di intervento ricade in una zona agricola, già antropizzata al momento della realizzazione dei manufatti, nella quale non sono presenti habitat e habitat di specie di interesse conservazionistico, e pertanto si ritiene che l'intervento, così come descritto, non possa aver comportato frammentazione o perdita di habitat;*
- *Così come risulta dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se gli interventi potrebbero aver comportato disturbi lievi e temporanei alle specie di interesse comunitario in termini di produzione di rumore e polveri, gli stessi non incidono sull'integrità del sito;*
- *Le suddette opere oggetto di valutazione non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei suddetti lavori, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.*

Visto:

- *Il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari, con Decreto n. 670/S-2024 del 17/09/2024, trasmesso con prot. n. 003832 del 17/09/2024.*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza ex post per l'intervento avente titolo "Condono Edilizio 47/85 per lavori di sopraelevazione – Piano di Sorrento, via Meta amalfi 101 ex 87 – NCEU Foglio 11 p.lla 442" e consistente nella valutazione condotta in ex post ***degli interventi già realizzati, con la prescrizione che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione

di Incidenza Appropriata ex post degli interventi già realizzati con la prescrizione sopra riportate dall'istruttore.".

b. l'esito della Commissione del 19/12/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato al sig. Gargiulo Giovanni con nota prot. reg. n. 1343 del 02/01/2025;

c. il sig.re Gargiulo Giovanni ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post degli interventi già realizzati, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 19/12/2024, relativamente al progetto "Condono Edilizio 47/85 per lavori di sopraelevazione – Piano di Sorrento, via Meta amalfi 101 ex 87 – NCEU Foglio 11 p.lla 442" proposto dal sig.re Gargiulo Giovanni con la prescrizione che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale e al Parco Regionale dei Monti Lattari, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 Al proponente Sig. Giovanni Gargiulo;
   - 6.2 Al Comune di Piano di Sorrento;
   - 6.3 Al Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 6.4 Al Gruppo Carabinieri Forestale;
   - 6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 35 del 26/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "PIANO DI GESTIONE FORESTALE SEMPLIFICATO - ART. 113 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 3/2017 - COMUNI DI LAURITO FOGLIO 2 P.LLE 70, 71, 72, 75, 212 E 213 FOGLIO 7 P.LLE 111, 112 E 232; E MONTANO ANTILIA FOGLIO 5 P.LLA N 15" - PROPOSTO DALLA SIG.RA CLEMENTINA ISOLDI - ID 725_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 2195 del 03/01/2025 contrassegnata con ID 725_VINCAAPPR, la Sig.ra Clementina Isoldi - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Sansone Luigi istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Piano di Gestione Forestale semplificato - Art. 113 del Regolamento regionale n. 3 / 2017 – Comuni di Laurito foglio 2 p.lle 70, 71, 72, 75, 212 e 213 foglio 7 p.lle 111, 112 e 232; e Montano Antilia Foglio 5 p.lla n 15";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 13771 del 13/01/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Laurito e al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha richiesto le integrazioni amministrative con la nota prot. n. 9675 del 09/01/2025 e sono state trasmesse, nella medesima data, dal tecnico incaricato Dott. Agr. Sansone Luigi;

e. Il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni con nota prot. n. 704 del 16/01/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/02/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la Valutazione d'Incidenza appropriata, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare

quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:
Considerato che:
− la richiesta di Valutazione d'Incidenza appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: "Piano di Gestione Forestale semplificato - Art. 113 del Regolamento regionale n. 3 / 2017 – Comuni di Laurito foglio 2 p.lle 70, 71, 72, 75, 212 e 213 foglio 7 p.lle 111, 112 e 232; e Montano Antilia Foglio 5 p.lla n 15" - proponente: signora Clementina Isoldi, istanza acquisita con prot. reg. n. 2195 del 03/01/2025;
− la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
− l'intervento ricade nella ZSC IT 8050030 – "Montesacro e dintorni";
− l'area oggetto di pianificazione si estende su 70,7177 ettari ed incide solo per lo 0,73 % sull'areale della ZSC IT 8050030 – "Monte Sacro e dintorni" di 9.633,73 ettari;
− nell'area oggetto di pianificazione, da come emerge dalla Carta della Natura sono presenti le classi: "Boschi a Castanea sativa", "Boschi ad Alnus cordata", "Piantagioni a conifere" e "Castagneti da frutto", quindi solo la prima riconducibile all'habitat 9260 "Boschi di castanea sativa" del Formulario standard per il Sito ZSC IT IT8050030 – "Monte Sacro e dintorni".
− gli interventi previsti dal Piano verranno realizzati in 10 stagioni silvane, dal 2024 al 2033 che saranno eseguiti in periodi al di fuori di quello di riproduzione della fauna localmente presente;
− l'attuazione del P.G.F. non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
− per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, il P.G.F. non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito sopra indicato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
− il P.G.F. risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007;
− le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.
Vista l'approvazione della versione in "minuta" del P.G.F. da parte della UOD 50.07.26 "Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti" rilasciata con prot. PG/473055/2024 del 06/10/2024.
Visto il "Sentito" favorevole prot. n. 704 del 16/01/2025 del PNCVDA, con le seguenti prescrizioni:

1. *È fatto obbligo rilasciare non meno di n. 50 matricine per ettaro che dovranno avere per 2/3 la stessa età del ceduo e per 1/3 età pari al doppio del turno del ceduo medesimo, reclutate tra le piante nate da seme ed in buono stato vegetativo; in caso di insufficienza di matricine vanno riservati i polloni di maggior diametro, con fusto diritto e chioma in alto, ben conformati, robusti ed inseriti in basso sulla ceppaia che si prestano a diventare buone piante portasemi, da distribuire in modo uniforme sulla superficie della tagliata o a gruppi;*
2. *è fatto obbligo osservare un periodo di sospensione dei lavori così come previsto dalla normativa vigente dal 15 aprile al 1 ottobre;*
3. *per ciascuna stagione silvana, dove necessario, l'Ente Parco potrà far osservare un ulteriore periodo di sospensione dei lavori di taglio per tener conto del ciclo riproduttivo delle specie animali presenti nelle aree della Rete Natura 2000;*
4. *il taglio dei polloni deve essere eseguito al colletto e in modo che la corteccia non risulti slabbrata; la superficie di taglio deve essere inclinata o convessa e tale da evitare ristagni di acqua;*
5. *preservare dal taglio tutte le specie arboree considerate sporadiche o rare quale misura di salvaguardia della biodiversità;*

6. *preservare dal taglio, per una distanza di circa 10 metri, i tratti di bosco radicati sulle linee displuviali e lungo i margini dei fossi costituenti l'idrografia interna, al fine di garantire la massima difesa dal dissesto idrogeologico;*
7. *preservare dal taglio gli alberi di ogni specie presente che hanno assunto un aspetto monumentale, nonché gli alberi fenotipicamente appariscenti ai fini della tutela del paesaggio forestale;*
8. *preservare dal taglio tutti gli alberi di qualsiasi specie e dimensione costituenti il margine che assume la facies di pascolo e/o radura;*
9. *il materiale legnoso tagliato dovrà essere prontamente esboscato ed eventualmente accatastato in appositi imposti di carico al di fuori del bosco;*
10. *è vietata l'apertura di nuove piste forestali; utilizzare la viabilità forestale esistente per le operazioni di allestimento ed esbosco, prestando particolare attenzione a non arrecare danno alle piante da rilasciare a dote del bosco;*
11. *ferma l'osservanza delle leggi relative al trasporto dei legnami per via funicolare aerea, l'esbosco dei prodotti deve farsi, di regola, per strade, per condotti e canali di avvallamento già esistenti, evitando il transito ed il ruzzolamento nelle parti di bosco tagliate di recente o in rinnovazione. In particolare, per quanto riguarda il trasporto con teleferica o filo a sbalzo, si richiamano le disposizioni di cui agli art. 30 e seguenti del DPR 28 giugno 1955, n. 771; il rotolamento e lo strascico è permesso soltanto dal luogo dove la pianta viene atterrata, alla strada, condotta o canale o spazio vuoto più vicino; è consentito l'impiego di trattrici gommate o cingolate e di gru a cavo, per l'avvicinamento del legname dal luogo dove la pianta è stata abbattuta al piazzale di carico;*
12. *la presenza dei mezzi meccanici dovrà essere concentrata solo nel periodo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di taglio ed esbosco;*
13. *eseguire i lavori di utilizzazioni forestali mediante l'uso di mezzi meccanici idonei ad evitare danni alle aree contigue e disturbi alla fauna;*
14. *evitare di interessare zone naturali limitrofe a quelle di intervento con aree di cantiere e porre in essere ogni misura di mitigazione possibile atta a contenere le emissioni di polveri e rumore;*
15. *nel corso delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dovranno adottarsi tutte le misure necessarie affinché non siano danneggiate in alcun modo le piante da rilasciare a dote del bosco;*
16. *è vietato l'abbruciamento dei residui delle utilizzazioni forestali, in applicazione del D.lgs 152/06 (T. U. Ambientale) che considera la combustione sul campo degli stessi come smaltimento dei rifiuti, sanzionabile penalmente ai sensi dell'art. 256 del citato T.U.; tali residui, costituiti da ramaglie, cimali, sottobosco e da ogni altro avanzo della lavorazione, fino ad un diametro di 3 - 4 cm, non utilizzabili commercialmente, possono essere lasciati sul posto, adeguatamente ed uniformemente sparsi sulla superficie della tagliata, oppure in piccole andane lungo le curve di livello, larghe massimo 1,5 metri ed alte al culmine massimo 30 centimetri, in modo che non siano di ostacolo alla rinnovazione, purché le pezzature non siano superiori ai 1,5 metri di lunghezza; in alternativa potranno essere ridotti di dimensioni e rilasciati al suolo, sparsi in modo uniforme sulla superficie della tagliata; altresì, potranno essere sminuzzati anche mediante trinciatrice o cippatrice e rilasciati al suolo, sparsi in modo uniforme sulla superficie della tagliata, lasciando libere le ceppaie e l'eventuale rinnovazione di specie forestali evitando la formazione di cumuli ed il rilascio lungo i margini delle strade e delle piste di servizio, per una distanza non inferiore a circa 20 metri;*
17. *è vietato il pascolo del bestiame ovino per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equino per il periodo di sei anni dopo il taglio; nei boschi chiusi al pascolo è vietato far transitare o comunque immettere animali; è sempre vietato il pascolo delle capre;*
18. *è fatto obbligo al proponente interdire il passaggio a mezzi e persone non addetti ai lavori nei luoghi di cantiere per tutto il tempo di durata dei lavori, salvo diverse disposizioni rilasciate dalle Autorità competenti;*
19. *è fatto obbligo al proponente comunicare all'Ente Parco ed ai Carabinieri Forestali, la data di inizio e di chiusura dei lavori nonché il nominativo della eventuale Ditta boschiva esecutrice dei lavori.*

con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: "Piano di Gestione Forestale semplificato - Art. 113 del Regolamento regionale n. 3 / 2017 – Comuni di Laurito foglio 2 p.lle 70, 71, 72, 75, 212 e 213 foglio 7 p.lle 111, 112 e 232; e Montano Antilia Foglio 5 p.lla n. 15" - proponente: signora Clementina Isoldi, istanza acquisita con prot. reg. n. 2195 del 03/01/2025, pertanto, si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione, di quelle precedentemente descritte, inserite nel "Sentito" favorevole con prescrizioni rilasciato dal PNCVDA con prot. n. 704 del 16/01/2025, di quelle di Enti terzi, e delle prescrizioni che seguono:

- negli habitat 9210 e 9260 è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica autorizzati dal soggetto gestore;
- gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;

come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:

- salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
- tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
- rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
- rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
- non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;
- attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
- che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
- di sottoporre tutti gli interventi del piano dei miglioramenti previsti dal Piano di Gestione Forestale dei Miglioramenti a specifica procedura di Valutazione di incidenza oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;
- comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla U.O.D. di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
- che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
- è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana "Bussento, Lambro e Mingardo" e dalla U.O.D. 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex U.O.D. 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni e le mitigazioni sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 13/02/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Clementina Isoldi con nota prot. reg. n. 86031 del 19/02/2025;

c. La Sig.ra Clementina Isoldi ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13/02/2025, relativamente al progetto "Piano di Gestione Forestale semplificato - Art. 113 del Regolamento regionale n. 3 / 2017 – Comuni di Laurito foglio 2 p.lle 70, 71, 72, 75, 212 e 213 foglio 7 p.lle 111, 112 e 232; e Montano Antilia Foglio 5 p.lla n 15" proposto dalla Sig.ra Clementina Isoldi, con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione, di quelle precedentemente descritte, inserite nel "Sentito" favorevole con prescrizioni rilasciato dal PNCVDA con prot. n. 704 del 16/01/2025, di quelle di Enti terzi, e delle prescrizioni che seguono:
   - negli habitat 9210 e 9260 è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di

carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica autorizzati dal soggetto gestore;
- gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;

come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:
- salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
- tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
- rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
- rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
- non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;
- attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
- che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
- di sottoporre tutti gli interventi del piano dei miglioramenti previsti dal Piano di Gestione Forestale dei Miglioramenti a specifica procedura di Valutazione di incidenza oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;
- comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla U.O.D. di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
- che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
- è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana "Bussento, Lambro e Mingardo" e dalla U.O.D. 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex U.O.D. 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a

base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Sig.ra Clementina Isoldi;
   6.2 al Comune di Laurito;
   6.3 alla Comunità Montana "Bussento, Lambro e Mingardo";
   6.4 alla U.O.D. 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex U.O.D. 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno);
   6.5 al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
   6.6 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.7 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 36 del 26/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE SAN PAOLO PER DESTINARLO A CO-HOUSING PER ANZIANI. PNRR M5C2 SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE PER GLI ANZIANI" PROPOSTO DAL COMUNE DI MINORI - ID 752_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 15191 del 13/01/2025 contrassegnata con ID 752_VINCAAPPR, il Comune di Minori - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott.ssa Agr. Patrizia Esposito istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Recupero e rifunzionalizzazione del Centro Sociale Polifunzionale San Paolo per destinarlo a co-housing per anziani. PNRR M5C2 Sub-Investimento 1.1.2 Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 16467 del 14/01/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente e al Parco Regionale dei Monti Lattari, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. L'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 764/S - 2025 del 23/01/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/02/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto "Recupero e rifunzionalizzazione del Centro Sociale Polifunzionale San Paolo per destinarlo a co-housing per anziani. PNRR M5C2 Sub-Investimento 1.1.2 Azioni per una vita autonoma e

deistituzionalizzazione per gli anziani", consistenti in interventi di recupero e rifunzionalizzazione di alcuni un complesso edilizio per destinarlo a co-housing per anziani;
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade nella ZSC IT8050051 "Valloni della Costiera Amalfitana";
- secondo la Carta degli Habitat approvata con DGR 617/2024, l'area è esterna ad habitat di interesse conservazionistico;
- come anche risulta dalla Carta della Natura ARPAC-ISPRA le aree di intervento ricadono per la quasi totalità in "Centri abitati";
- come valutato dall'estensore dello Studi di Incidenza, la realizzazione del progetto non altererà gli habitat presenti nell'area circostante a quella di intervento sia nel breve che nel lungo periodo, ma comporterà disturbo agli stessi solo in fase di realizzazione la cui durata sarà comunque limitata, le opere a farsi presentano una ridotta estensione in termini di superficie e riguardano un sito a forte carattere antropico, a seguito dell'attuazione delle azioni di mitigazione proposte, è improbabile che le opere in progetto producano effetti negativi sugli habitat di interesse circostanti; non sono previste perdite di habitat utilizzabili da parte di specie di fauna sensibili al disturbo antropico, e nemmeno l'abbandono dell'area come zona di alimentazione o come zona di sorvolo;
- alla luce delle valutazioni svolte, è evidente che l'incidenza degli interventi sul sito Natura 2000 interessato è minima, trascurabile e temporanea, che le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- la durata dell'intervento è stimata complessivamente per una durata di 210 giorni;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;
- resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;
Visti:
- il Sentito favorevole dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari Decreto 764/S-2025 del 23/01/2025, senza prescrizioni;
Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza per gli interventi di cui al progetto di "Recupero e rifunzionalizzazione del Centro Sociale Poli-funzionale San Paolo per destinarlo a co-housing per anziani. PNRR M5C2 Sub-Investimento 1.1.2 Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani", con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:

- ✓ gli interventi dovranno eseguirsi con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) e quindi, come indicato nello studio di incidenza, è fatto obbligo di fermare le lavorazioni per tutti gli interventi esterni all'immobile nel periodo fra metà aprile e metà luglio;
- ✓ è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;
- ✓ è vietata la rimozione di elementi arborei autoctoni;
- ✓ l'illuminazione esterna dovrà essere rivolta verso il basso e schermata verso l'alto, e dovranno utilizzarsi lampade a temperatura di colore non superiore a 2700 K;
- ✓ è vietata l'introduzione di specie vegetali diverse da quelle tipiche degli habitat di cui alla Tabella A; a tal fine, preventivamente all'avvio del cantiere, dovrà essere trasmesso al Comando stazione Carabinieri Forestali l'elenco dettagliato delle specie che verranno utilizzate nell'ambito del progetto;
- ✓ è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
- ✓ il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della rete Natura 2000, in aree idonee a tale scopo;

- ✓ è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
- ✓ si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
- ✓ qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni e le mitigazioni sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 13/02/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Minori con nota prot. reg. n. 85891 del 19/02/2025;

c. Il Comune di Minori ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13/02/2025, relativamente al progetto "Recupero e rifunzionalizzazione del Centro Sociale Polifunzionale San Paolo per destinarlo a co-housing per anziani. PNRR M5C2 Sub-Investimento 1.1.2 Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" proposto dal Comune di Minori con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   1.1 gli interventi dovranno eseguirsi con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento,

nidificazione) e quindi, come indicato nello studio di incidenza, è fatto obbligo di fermare le lavorazioni per tutti gli interventi esterni all'immobile nel periodo fra metà aprile e metà luglio;
1.2 è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;
1.3 è vietata la rimozione di elementi arborei autoctoni;
1.4 l'illuminazione esterna dovrà essere rivolta verso il basso e schermata verso l'alto, e dovranno utilizzarsi lampade a temperatura di colore non superiore a 2700 K;
1.5 è vietata l'introduzione di specie vegetali diverse da quelle tipiche degli habitat di cui alla Tabella A; a tal fine, preventivamente all'avvio del cantiere, dovrà essere trasmesso al Comando stazione Carabinieri Forestali l'elenco dettagliato delle specie che verranno utilizzate nell'ambito del progetto;
1.6 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
1.7 il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della rete Natura 2000, in aree idonee a tale scopo;
1.8 è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
1.9 si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
1.10 qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 Al proponente Comune di Minori;
   6.2 Al Parco Regionale dei Monti Lattari;
   6.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.4 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 37 del 26/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTE RELATIVO AL PROGETTO "LAVORI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI IN DISSESTO DEL VALLONE DELLE MACCHIE NEL COMUNE DI MANOCALZATI _ 1° LOTTO FUNZIONALE" - PROPONENTE COMUNE DI MANOCALZATI - CUP 9984

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti* dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg.n.388261del 08/08/2024 contrassegnata con CUP9984, il Comune di Manocalzati, con sede alla via G. Dorso n. 18, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza dei versanti in dissesto del Vallone delle Macchie nel Comune di Manocalzati – 1° Lotto Funzionale";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttori Dott.ssa. Stefania Coraggio e Ing. Fabrizio Taglianetti funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n.403598 del28/08/2024, il Comune di Manocalzati, ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n 428653del 13/09/2024.

d. con nota prot. reg. n. 430685 del 16/09/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 16/09/2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. non sono state acquisite osservazioni;

f. su specifica richiesta prot. reg. n.543148 del 15/11/2024, il Comune di Manocalzati ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n.601155 del 17/12/2024;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 06/02/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "Il gruppo istruttore Coraggio - Taglianetti ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Stefania Coraggio e l'ing. Fabrizio Taglianetti, i quali evidenziano quanto segue:
L'intervento proposto ha come obiettivo la mitigazione del rischio idrogeologico del Vallone Delle Macchie con interventi lungo le sponde in località Procaccia e Calzisi del comune di Manocalzati (AV). Il progetto definitivo redatto dal proponente è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 24/05/2023. Tali elaborati sono stati integrati nel progetto Esecutivo, ove è stato precisato quanto segue:
   - come risulta dagli elaborati grafici di progetto le gabbionate sono previste su entrambe le sponde;
   - lo studio idraulico e idrogeologico è riferito ad un periodo di ritorno di 100 anni per il dimensionamento delle gabbionate e delle altre opere idrauliche;
   - gli interventi sono rappresentati adeguatamente sulla mappa catastale aggiornata come mostrato sull'elaborato GSP.0;
   - la presenza di attraversamenti, manufatti esistenti e ponti (non oggetto di intervento) è mostrata nella planimetria di progetto con dettaglio contenuto nella relazione di compatibilità idraulica. Tali attraversamenti, non oggetto di intervento, sono di vecchia data per cui non sono stati reperiti gli estremi dei titoli autorizzativi;
   - il dettaglio tecnico degli attraversamenti esistenti -non oggetto di intervento- è contenuto nella relazione di compatibilità idraulica dalla quale si evince che è stata condotta la verifica della sezione idraulica dell'attraversamento con periodo di ritorno 200 anni;
   - i grafici di stato di fatto e di progetto (planimetrie e profili longitudinali) mostrano in scala adeguata sia le opere esistenti che di progetto;

- per quanto riguarda l'ubicazione delle opere non è previsto esproprio in quanto le opere sono tutte contenute nella proprietà demaniale; nel caso in cui, in corso d'opera, riscontrato il reale stato dei luoghi vi dovessero essere delle variazioni rispetto a quanto previsto, si provvederà ad aggiornare la situazione catastale;
- le corde di fondo previste (opere trasversali di stabilizzazione) saranno attestate ad 1 m dal fondo naturale dell'alveo ed opportunamente ammorsate alle sponde in gabbioni;
- non sono previste in progetto realizzazioni di opere quali: strade, percorrenze o guadi;
- non sono previsti innalzamenti né modifiche sostanziali del fondo alveo se non quelli necessari al posizionamento delle opere trasversali e longitudinali di stabilizzazione dello stesso (corde di fondo e gabbionate);
- la sezione di progetto dell'alveo è mantenuta più coerente possibile con quella demaniale.

VISTO che:

- in data 19/06/2023 è stato trasmesso all' Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale ed al Genio Civile di Avellino per l'acquisizione dei relativi pareri di competenza.
- in data 14/07/2023 con nota prot. 2023 0359535 il settore Idraulica del Genio Civile di Avellino ha espresso parere preliminare favorevole.
- in data 19/06/2023 con nota prot. 4010 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per gli aspetti di sua competenza ha espresso parere favorevole al progetto definitivo trasmesso prescrivendo un piano di monitoraggio e manutenzione.

CONSIDERATO che:

- gli interventi individuati nel presente progetto (rifunzionalizzazione idraulica dell'alveo) sono quelli da realizzare con immediatezza in quanto urgenti ed indifferibili;
- le opere sono state scelte valutando alternative progettuali di vario tipo al fine di realizzare interventi compatibili con il report vincolistico e limitare le opere di sostegno a quelle tipiche dell'ingegneria naturalistica;
- la scelta di limitare anche sfalci e rimozioni di specie arboree è stata fatta nell'ottica di tutela ambientale e riduzione dell'impatto ambientale;
- il progetto è efficace per ripristinare la funzionalità idraulica del vallone il che consentirà anche di migliorare la stabilità delle aree prossime allo stesso;
- la riduzione dei fenomeni di erosione, di vorticosità dei flussi idraulici e di esondazione dei valloni a carattere torrentizio favorisce la tutela del territorio.

TENUTO CONTO che:

- Non sono pervenute osservazioni da enti interessati o privati, e che gli impatti sono determinati solo nella fase di cantiere, in quanto sono nulli nella fase di esercizio.

SI PROPONE

alla commissione VIA VAS per tutto quanto rappresentato, di non assoggettare alla procedura di V.I.A. il progetto relativo ai *"Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza dei versanti in dissesto del vallone delle macchie nel Comune di Manocalzati 1°lotto funzionale"* CUP9984 proponente Comune di Manocalzati (AV), poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie con le condizione ambientali come da richiesta del proponente di seguito riportate, per la quali **si evidenzia che i costi di attuazione e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente**

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	CORSO D'OPERA
2	NUMERO CONDIZIONE	1
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - componenti/fattori ambientali: - atmosfera - salute pubblica

		➢ - mitigazioni
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Pianificazione ambientale della cantierizzazione mediante la mitigazione della emissione di polveri: • contenimento della velocità di transito dei mezzi all'interno del cantiere • utilizzo di macchine ed attrezzature di ultima generazione dotate di dispositivi antinquinanti; Integrazione delle bagnature previste in caso di ventosità elevata.
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	CORSO D'OPERA
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	G.R. Campania Autorizzazioni Ambientali. VERIFICA DOCUMENTALE

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	CORSO D'OPERA
2	NUMERO CONDIZIONE	2
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - componenti/fattori ambientali: - atmosfera - salute pubblica ➢ - mitigazioni
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Ispezione giornaliera della viabilità di cantiere al fine di individuare tempestivamente anche piccole perdite di carburante o olii da parte di mezzi.
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	CORSO D'OPERA
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	COMUNE DI MANOCALZATI (AV) VERIFICA DOCUMENTALE

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	CORSO D'OPERA
2	NUMERO CONDIZIONE	3
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - componenti/fattori ambientali: - atmosfera - salute pubblica ➢ - mitigazioni
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Interventi di compattazione e ripristino delle piste di cantiere a cadenza mensile al fine di ridurre il

		sollevamento delle polveri.
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	CORSO D'OPERA
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	COMUNE DI MANOCALZATI (AV) VERIFICA DOCUMENTALE

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	POST OPERAM
2	NUMERO CONDIZIONE	4
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - componenti/fattori ambientali: - ambiente idrico ➢ - monitoraggio ambientale
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Monitoraggio della qualità delle acque in caso di particolari eventi che possono portare inquinanti nel vallone in periodi di particolari portate idriche nello stesso
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	POST OPERAM
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	ARPAC VERIFICA DOCUMENTALE

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	CORSO D'OPERA
2	NUMERO CONDIZIONE	5
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali - componenti/fattori ambientali: - suolo e sottosuolo - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➢ - paesaggio e beni cultural
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Ripristino dell'assetto del paesaggio e ricostruzione geomorfologica dell'area precedente alla sistemazione idraulica ed idrogeologica attraverso la rimessa a coltura e l'arricchimento con ammendante e fertilizzazione dello strato di terreno vegetale
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	POST-OPERAM
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	U.S. Valutazioni Ambientali VERIFICA DOCUMENTALE

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportata dagli istruttori.

RILEVATO:

a. che Il Comune di Manocalzati ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

b. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni e quattro mesi decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal gruppo istruttore Dott.ssa. Stefania Coraggio e dall' Ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 06/02/2025, il progetto di "Lavori di mitigazione rischio idrogeologico e di messa in sicurezza dei versanti in dissesto del Vallone delle Macchie nel Comune di Manocalzati – 1° Lotto Funzionale", proposto dal comune di Manocalzati, con sede alla via Dorso n.18, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie con le seguenti condizioni ambientali

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	CORSO D'OPERA
2	NUMERO CONDIZIONE	1

3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - componenti/fattori ambientali: - atmosfera - salute pubblica ➢ - mitigazioni
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Pianificazione ambientale della cantierizzazione mediante la mitigazione della emissione di polveri: • contenimento della velocità di transito dei mezzi all'interno del cantiere • utilizzo di macchine ed attrezzature di ultima generazione dotate di dispositivi antinquinanti; Integrazione delle bagnature previste in caso di ventosità elevata.
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	CORSO D'OPERA
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	G.R. Campania Autorizzazioni Ambientali. VERIFICA DOCUMENTALE

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	CORSO D'OPERA
2	NUMERO CONDIZIONE	2
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - componenti/fattori ambientali: - atmosfera - salute pubblica ➢ - mitigazioni
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Ispezione giornaliera della viabilità di cantiere al fine di individuare tempestivamente anche piccole perdite di carburante o olii da parte di mezzi.
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	CORSO D'OPERA
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	COMUNE DI MANOCALZATI (AV) VERIFICA DOCUMENTALE

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	CORSO D'OPERA
2	NUMERO CONDIZIONE	3
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - componenti/fattori ambientali: - atmosfera - salute pubblica ➢ - mitigazioni
4	OGGETTO DELLA	Interventi di compattazione e ripristino delle piste di

	CONDIZIONE	cantiere a cadenza mensile al fine di ridurre il sollevamento delle polveri.
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	CORSO D'OPERA
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	COMUNE DI MANOCALZATI (AV) VERIFICA DOCUMENTALE

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	POST OPERAM
2	NUMERO CONDIZIONE	4
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - componenti/fattori ambientali: - ambiente idrico ➢ - monitoraggio ambientale
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Monitoraggio della qualità delle acque in caso di particolari eventi che possono portare inquinanti nel vallone in periodi di particolari portate idriche nello stesso
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	POST OPERAM
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	ARPAC VERIFICA DOCUMENTALE

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	CORSO D'OPERA
2	NUMERO CONDIZIONE	5
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali - componenti/fattori ambientali: - suolo e sottosuolo - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➢ - paesaggio e beni cultural
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Ripristino dell'assetto del paesaggio e ricostruzione geomorfologica dell'area precedente alla sistemazione idraulica ed idrogeologica attraverso la rimessa a coltura e l'arricchimento con ammendante e fertilizzazione dello strato di terreno vegetale
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	POST-OPERAM
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	U.S. Valutazioni Ambientali VERIFICA DOCUMENTALE

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 Al Comune di Manocalzati;
   - 7.2 All' Asl di Avellino
   - 7.3 Alla provincia di Avellino;
   - 7.4 Alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
   - 7.5 All' Arpac- dipartimento di Avellino e alla Direzione Generale;
   - 7.6 Al Genio Civile di Avellino;
   - 7.7 All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale;
   - 7.8 Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 38 del 26/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO: "SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA LOCALITA' "VALLONE TOCCANIELLO" NEL COMUNE DI SAN POTITO ULTRA (AV)" - PROPONENTE COMUNE DI SAN POTITO ULTRA (AV) - CUP 9992

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg.n.400611 del 26/08/2024 contrassegnata con CUP 9992, Il Comune di S. Potito Ultra, con sede in Piazza Baroni Amatucci n.1 , ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Sistemazione Idrogeologica località Vallone Toccaniello nel Comune di San Potito Ultra (AV)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttori Ing. Fabrizio Taglianetti e l'ing. Maria Zacchia. funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 400611 del 26/08/2024, Il Comune di San Potito Ultra ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 444200 del 24/09/2024;

d. con nota prot. reg. n. 454659 del 30/09/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 30/09/2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. non sono state acquisite osservazioni;

f. su specifica richiesta prot. reg. n. 541577 del 14/11/2024, il Comune di San Potito Ultra ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite tramite pec regionale. del 16/12/2024;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 06/02/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal gruppo istruttore Fabrizio Taglianetti – Maria Zacchia sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Il gruppo istruttore Taglianetti – Zacchia ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'ing. Fabrizio Taglianetti e l'ing. Maria Zacchia, i quali evidenziano quanto segue:
PREMESSO CHE

- Il progetto di "*Sistemazione idraulica di un tratto del Vallone in località Toccaniello, i relativi attraversamenti stradali, e la sistemazione di alcuni brevi tratti di strade poderali"* nel Comune di San Potito Ultra (AV) nel Comune di Cesinali (AV), come dichiarato dal Proponente, prevede come intervento fondamentale per ridurre il dissesto in atto, una razionalizzazione dei deflussi delle acque meteoriche, attraverso la corretta regimazione delle acque di pioggia entro i canali naturali o di progetto. Le macro-tipologie di progetto sono: adeguamento del profilo dell'alveo con salti di fondo ove necessario, ma mantenendo profondità tali da non richiedere scavi e modificazioni eccessive; costruzione di sezioni idrauliche adeguate alle portate di progetto, con protezioni spondali realizzate mediante gabbionate; realizzazione di un a trincea drenante che dreni le acque sub superficiali e medio profonde in prossimità delle abitazioni in destra idrografica, con recapito, mediante tubazione di scarico, nell'alveo principale a quote adeguate; adeguamento delle sezioni delle tubazioni necessarie agli attraversamenti stradali; adeguamento della capacità drenante della Via Toccaniello, mediante rifacimento della carreggiata, in più punti ammalorata, con costruzione di zanelle versanti nell'alveo ricostruito, e con gabbionata a margine di tratti della strada, che contribuisca alla stabilità della strada e al corretto drenaggio delle acque provenienti da monte.
- Le acque meteoriche, allo stato di fatto non vengono correttamente e completamente drenate dalla rete idrografica minore e dai canali artificiali costruiti nel passato. Dalle indagini geognostiche eseguite, a Nord rispetto all'area di intervento, esiste (a profondità che vanno da -3,0 m circa a oltre -6 m dal piano di campagna) uno strato fortemente imbibito d'acqua di

incerta origine, e che deve essere intercettata per mitigare il rischio per le attività e le abitazioni. La mancanza di regimazione idraulica in parola, per la sua natura, contribuisce a minare la sicurezza e la stabilità di alcune attività antropiche e di alcune abitazioni, per altro costruite con piano di posa delle fondazioni inferiore alla quota dell'alveo del vallone e senza idonei sistemi di drenaggio. La viabilità poderale risulta priva di adeguata regimazione delle acque, contribuendo in misura non irrilevante alla situazione di rischio.

- Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:
  - al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.
  - ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.

CONSIDERATO CHE

- Il progetto de quo prevede come intervento fondamentale per ridurre il dissesto in atto, una razionalizzazione dei deflussi delle acque meteoriche, attraverso la corretta regimazione delle acque di pioggia entro i canali naturali o di progetto;
- Le opere a farsi sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione post operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;
- Durante la fase di consultazione prevista è pervenuta, a mezzo PEC nota prot. MIC| MIC_SABAP-SA_UO12|30/10/2024|0025936-P del 30/10/2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino con la quale la stessa ha richiesto integrazioni documentali inerenti la tutela archeologica e la tutela architettonica e paesaggistica. In particolare, ha richiesto al Proponente documentazione prodromica alla verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) ai sensi dell'art. 41, comma 4 e allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023, e, considerato che l'area interessata dalle opere è sottoposta alla disposizione, contenuta nella parte III, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. art. 142 "Aree tutelate per legge"; la relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e il Certificato di destinazione urbanistica/attestazione da parte del comune in cui sia espressamente dichiarata l'avvenuta ricognizione di vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e di provvedimenti di tutela di cui alla parte II del medesimo decreto legislativo delle particelle interessate dalla realizzazione dell'intervento.
- Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;
- La valutazione degli effetti indotti dall'attuazione del progetto, derivanti in particolare dalle emissioni in atmosfera in fase realizzativa, è stata suffragata da stime previsionali e dalle ricadute sui recettori presenti;
- Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste sono risultate condivisibili;
- Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;
- L'intervento non rientra all'interno della perimetrazione di alcun Parco Regionale né internamente a zone ZSC e/o ZPS della Rete Natura 2000;
- La realizzazione delle opere complementari (piste di accesso, depositi temporanei di materiale, ecc.) sarà limitata al minimo indispensabile al fine di non provocare una "estensione", sulle aree attigue a quelle direttamente interessate dall'intervento, degli impatti. Le opere complementari saranno comunque rimosse completamente a fine intervento con totale ripristino dello stato dei luoghi;

- La produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;
- Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.

FERMO RESTANDO:

- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;
- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;
- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nei valloni oggetto di intervento;
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino;
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;
- che eventuali modifiche da apportare all'intervento *de quo* dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200.

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto *"Sistemazione idraulica di un tratto del Vallone in località Toccaniello, i relativi attraversamenti stradali, e la sistemazione di alcuni brevi tratti di strade poderali"* proposto dal Comune di San Potito Ultra (AV) **dalla Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale, a cura e spese del proponente, di seguito riportata:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**C**ANTIERE
2	Numero Condizione	1 – Monitoraggio ambientale
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti gestionali monitoraggio componenti ambientali ➢ componenti/fattori ambientali: polveri e rumore ➢ Mitigazioni: utilizzo di barriera mobile per il contenimento delle polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte ➢ Monitoraggio Ambientale**:** misura del valore di concentrazione per le polveri e del valore di immissione per il rumore da confrontare con i valori previsti dalla norma ➢ Altri aspetti: Monitoraggio da eseguire nelle fasi critiche
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un monitoraggio delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazione laddove necessarie
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera/Post operam La Direzione Lavori invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di

		monitoraggio eseguite e specificherà le eventuali ulteriori misure di mitigazione adottate (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia acustica e le indicazioni delle Linee Guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti dell'ARPA Toscana).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Verifica documentale)

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Fabrizio Taglianetti e dall'ing. Maria Zacchia e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportata dagli istruttori.

RITENUTO:

a. che il Comune di San Potito Ultra ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

b. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal gruppo istruttore Ing. Fabrizio Taglianetti e Ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 06/02/2025, il progetto di "Sistemazione idrogeologica località "Vallone Toccaniello" nel Comune di San Potito Ultra (AV)", proposto dal Comune di San Potito Ultra con sede in Piazza Baroni Amatucci n.1, con la seguente condizione ambientale

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**C**ANTIERE
2	Numero Condizione	1 – Monitoraggio ambientale
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti gestionali monitoraggio componenti ambientali ➢ componenti/fattori ambientali: polveri e rumore ➢ Mitigazioni: utilizzo di barriera mobile per il contenimento delle polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte ➢ Monitoraggio Ambientale**:** misura del valore di concentrazione per le polveri e del valore di immissione per il rumore da confrontare con i valori previsti dalla norma ➢ Altri aspetti: Monitoraggio da eseguire nelle fasi critiche
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un monitoraggio delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazione laddove necessarie
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera/Post operam La Direzione Lavori invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite e specificherà le eventuali ulteriori misure di mitigazione adottate (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia acustica e le indicazioni delle Linee Guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti dell'ARPA Toscana).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Verifica documentale)

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 Al Comune di San Potito Ultra;
   - 7.2 Alla Provincia di Avellino;
   - 7.3 All' Arpac;
   - 7.4 Alla Soprintendenza;
   - 7.5 Al Genio Civile di Avellino;
   - 7.6 All' Autorità di Bacino Distrettuale;
   - 7.7 All' Ing. Alfredo Galdieri;
   - 7.8 Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 102 del 17/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Aggiornamento avviso per la formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici e disciplinare recante le modalita' attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico a seguito dell'approvazione del D.lgs. 209 del 31 dicembre 2024 (Correttivo Codice Appalti 2025).

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'art. 215, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (c.d. codice dei contratti pubblici), così come modificato dal D.lgs. n.209 del 31 dicembre 2024, prevede che “per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico (CCT), formato secondo le modalità di cui all’allegato V.2 in modo da garantire l’indipendenza di giudizio e valutazione. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, incluse quelle realizzate tramite contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea la costituzione del collegio è obbligatoria.”;
b. per gli appalti di lavori inferiori alla soglia europea, ai sensi dell’art. 3, comma quarto, dell’allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023, la costituzione del CCT è facoltativa. In tal caso le parti sono tenute a precisare quali compiti intendono attribuire al CCT tra quelli previsti dagli articoli 215, 216,217 e 218 del codice. Nel caso di CCT facoltativo di cui al comma 4, due componenti sono nominati dalla stazione appaltante e il terzo componente è nominato dai soggetti di cui all’articolo 1, comma 2 dell’allegato V.2;
c. l’art. 1, comma primo, dell’allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023 prevede che il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante o del concessionario, da tre componenti, o cinque in caso di complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, per i lavori di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, dotati di comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto;
d. i componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 dell’allegato V.2, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte;
e. in mancanza di accordo tra le parti sulla nomina del presidente, questo è designato dal MIT per le opere di interesse nazionale, dalle Regioni o dalle Città metropolitane per le opere di rispettivo interesse, su richiesta delle stazioni appaltanti interessate, entro cinque giorni dal ricevimento della medesima. In tali casi è utile individuare l’ambito di interesse dell’opera da realizzare, distinguendo tra quelle di ambito nazionale, per cui la competenza a nominare il Presidente, in caso di mancato accordo, spetta al MIT, da quelle di competenza Regionale per cui la nomina spetta alla Regione e di interesse provinciale o delle Città metropolitane per le quali la nomina spetta agli enti preposti;

CONSIDERATO che

a. conseguentemente, l'Amministrazione regionale, in base a tale disciplina, è tenuta:

    1. a nominare il collegio consultivo tecnico, in qualità di stazione appaltante per le opere di competenza;
    2. a designare il componente del collegio consultivo tecnico con funzioni di presidente per opere di "interesse regionale" di competenza di altre stazioni appaltanti del territorio, in caso di disaccordo sulla relativa nomina;

b. nel caso di costituzione facoltativa del collegio consultivo tecnico, il numero dei componenti è pari a tre (art. 7, allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023). In tal caso, due componenti sono nominati dalla stazione appaltante e il terzo è nominato, per le opere di interesse nazionale, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e, per le opere di interesse locale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane;

c. la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 527 del 23 novembre 2021 ha inteso dar corso alla procedura di nomina del collegio consultivo tecnico dando mandato all’Ufficio Speciale Grandi Opere - 60 06 00 – di adottare, in armonia con le “*Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120*” emanate dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici in data 21 dicembre 2020, gli atti necessari alla formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici;

d. con il medesimo atto ha individuato l'Ufficio Speciale Grandi Opere quale struttura regionale competente al fine dell'adozione delle linee guida di cui agli artt. 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, per quanto di competenza della Regione, ivi compresa la formazione degli elenchi di esperti;

e. questo Ufficio Speciale con DD n. 6 del 12/01/2022 procedeva all'approvazione del disciplinare, dell'avviso pubblico, nonché dello schema di domanda, relativo alla costituzione dell'elenco;

f. d'intesa con l'Ufficio Speciale 60 11 00 - Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, si procedeva alla definizione dell'istanza finalizzata all'iscrizione per il tramite di un portale dedicato in modalità telematica;

g. con Decreto n.12/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022, sono state emanate le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico";

h. con DD n. 229 del 28/03/2022, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha provveduto ad aggiornare il disciplinare (Allegato A) e lo schema di avviso (Allegato 1) già approvato con DD n. 6 del 12/01/2022 alle "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022;

i. con medesimo decreto lo stesso Ufficio Speciale ha provveduto a modificare la presentazione dell'istanza di iscrizione, non più in modalità cartacea bensì in modalità telematica per il tramite di un portale dedicato;

j. con DD n. 19 del 26/11/2024 si è provveduto ad aggiornare l'avviso pubblico per la formazione dell'elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico e il disciplinare recante le modalità attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico alle disposizioni del D.lgs. 36/2023;

k. il D.lgs. 209 del 31 dicembre 2024 (c.d. Correttivo Codice Appalti 2025) ha apportato modifiche significative al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, riguardanti, tra l'altro, la disciplina del Collegio Consultivo Tecnico;

RITENUTO

necessario dover procedere all'aggiornamento dell'avviso pubblico per la formazione dell'elenco regionale dei soggetti idonei alla designazione/nomina nel Collegio Consultivo Tecnico (Allegato 1) e del disciplinare (Allegato A) sulle modalità attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico, in conformità alle nuove disposizioni del D.lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024, sostituendo le versioni precedentemente approvate con DD n. 6 del 12/01/2022, aggiornate con DD n. 229 del 28/03/2022 e ulteriormente revisionate con DD n. 19 del 26/11/2024;

VISTI

gli atti tutti richiamati in narrativa;

D.G.R. n. 527 del 23 novembre 2021;

D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di aggiornare l’avviso pubblico per la formazione dell’elenco regionale dei soggetti idonei alla designazione/nomina nel Collegio Consultivo Tecnico (Allegato 1) e il disciplinare (Allegato A) sulle modalità attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico, in conformità alle nuove disposizioni del D.lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024, sostituendo le versioni precedentemente approvate con DD n. 6 del 12/01/2022, aggiornate con DD n. 229 del 28/03/2022 e ulteriormente revisionate con DD n. 19 del 26/11/2024;
2. di inviare il presente provvedimento all’Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, a tutte le Direzioni Generali, Uffici Speciali e Strutture di Missione, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Casa Di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

Il Dirigente
Arch. Michele Testa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

AVVISO PUBBLICO

per la formazione dell'

ELENCO REGIONALE DEI SOGGETTI IDONEI AD ESSERE DESIGNATI/NOMINATI NEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Art. 215 - all. V.2 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36

1 – Oggetto e ambito di applicazione.

Questa Amministrazione, ai sensi di quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale del 23/11/2021, n. 527, rende noto che intende formare un Elenco di soggetti idonei ad essere designati/nominati nel collegio consultivo tecnico (di seguito "CCT") per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni di cui agli articoli 215 e seguenti del Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D. Lgs. 31 marzo 2023, 36.

2 – Utilizzo dell'Elenco

L'Elenco di cui al punto 1 è **obbligatoriamente** utilizzato dalle Direzioni/Uffici Speciali della Giunta Regionale per nominare il/i proprio/i componente/i all'interno del CCT; è altresì utilizzato dall'amministrazione regionale per la designazione del componente con funzioni di presidente in caso di mancato accordo delle parti nella relativa nomina.

L' Elenco **può essere utilizzato** da tutte le amministrazioni aggiudicatrici del territorio regionale e dagli operatori economici per le nomine di loro competenza.

3 - Designazione e nomina dei membri

I componenti del CCT sono scelti, da ciascuna amministrazione, nell'ambito della propria discrezionalità. Ogni componente del Collegio consultivo tecnico non può ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente e comunque non può svolgere più di 10 incarichi ogni due anni (art. 5, all. V.2, D. Lgs. 36/2023).

La scelta fiduciaria avviene nel rispetto degli articoli 1, 2, 3 e 13, commi secondo e quinto, del D. Lgs. 36/2023.

Il Collegio consultivo tecnico (CCT) è formato a scelta della stazione appaltante o del concessionario, da tre componenti, o cinque in caso di complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, per i lavori di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, dotati di comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto, di cui uno con funzioni di presidente. Quest'ultimo, in mancanza di accordo, viene designato dalla Regione per le opere di interesse regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 - Compensi
Ai componenti il CCT spetta un compenso determinato ai sensi di quanto previsto dalla DGR del 23/11/2021, n. 527 e comunque previsto nelle "*Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico*" emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022, richiamate, sul punto, dall'art. 1, comma quinto, dell'allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023. Il compenso, per ogni nomina, è stabilito nella determinazione di attribuzione dell'incarico.

5 - Sezioni e sottosezioni dell'Elenco
L'Elenco è strutturato nelle seguenti "sezioni":
1. Ingegneri;
2. Architetti;
3. Giuristi;
4. Economisti.

6 - Requisiti richiesti per l'iscrizione

Possono essere nominati presidenti di CCT ingegneri, architetti, giuristi ed economisti in possesso di comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto. Esperienza e qualificazione sono comprovate dal possesso di uno dei seguenti requisiti:
a) assunzione di significativi incarichi, nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere, di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, collaudatore e di presidente di commissione per l'accordo bonario ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi dei lavori pubblici di commissario di gara o progettista, o coordinatore in fase di progettazione, nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee; patrocinio o assistenza di parte pubblica o privata in contenziosi amministrativi o civili nel settore dei lavori pubblici;
b) dirigente o funzionario ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice con competenza nelle materie degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici;
c) componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
d) insegnamento come professore universitario di ruolo nelle materie degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici;
e) magistrato ordinario, amministrativo o contabile, avvocato dello Stato, prefetto e dirigente della carriera prefettizia non in sede da almeno due anni, anche se già collocati a riposo;
f) professionisti iscritti ai rispettivi albi professionali con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi indicati alla lettera a).

Il possesso del requisito di esperienza e qualificazione professionale deve essere comprovato con riferimento ad un periodo minimo di cinque anni per la nomina come membro del Collegio e ad un periodo minimo di dieci anni per la nomina come presidente.

I soggetti di cui sopra devono altresì possedere i requisiti di moralità e compatibilità previsti dalla normativa vigente.
Il possesso dei requisiti sopra descritti deve risultare da apposita dichiarazione del candidato presentata attraverso la compilazione dell'istanza telematica sul portale dedicato.

7 - Valutazione e raccolta delle candidature
Gli interessati devono presentare la loro candidatura presentando apposita istanza di iscrizione, in modalità telematica, all'elenco regionale dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico, mediante collegamento al seguente link https://servizi-digitali.regione.campania.it/. La domanda di iscrizione può essere compilata e inviata in qualsiasi momento, previa autenticazione tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o tramite Carta d'Identità Elettronica (CIE).
L'amministrazione regionale provvede alla formazione e all'aggiornamento periodico dell'Elenco almeno su base semestrale, sulla base delle domande pervenute e rispondenti ai requisiti richiesti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati avviene sulla base dell'autodichiarazione dagli stessi resa circa il possesso dei requisiti necessari.
È onere del singolo soggetto iscritto comunicare tempestivamente ogni successiva variazione circa i dati e requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di iscrizione.
L'iscrizione nell'Elenco avviene previa verifica da parte dell'ufficio competente che i requisiti dichiarati siano conformi a quanto previsto nel disciplinare e secondo la normativa vigente.
Resta in capo alle amministrazioni aggiudicatrici e/o agli operatori economici che provvedono alla nomina il compito di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati al momento della presentazione della domanda di iscrizione.
Il riscontro al momento della nomina a componente del CCT, da parte dell'amministrazione o della amministrazione aggiudicatrice che utilizza l'Elenco, del mancato possesso da parte dei soggetti iscritti dei requisiti precedentemente autodichiarati, comporta il non affidamento dell'incarico e la conseguente automatica ed immediata cancellazione dall'Elenco.

8 - Trattamento dei dati personali
Ai sensi del G.D.P.R. UE 679/16 e successive modifiche ed integrazioni, si informano i richiedenti che il trattamento dei dati personali da essi fornito in sede di partecipazione al presente avviso è finalizzato unicamente alla formazione di un Elenco per l'eventuale successivo affidamento dell'incarico professionale; il trattamento avverrà nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti.

9 - Disposizioni finali
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti della Regione Campania, Giunta Regionale. La regione Campania si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente avviso in qualsiasi momento.

10 - Riferimenti
Struttura regionale di riferimento:
Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale "Grandi Opere" – 60 06 00
Staff 60 06 91 – Supporto tecnico operativo.

11 - Pubblicità
È possibile scaricare copia del presente avviso sul sito internet dedicato al seguente link https://servizi-digitali.regione.campania.it/ .

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Modalità attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi degli articoli 215 e seguenti del Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

La costituzione del Collegio Consultivo tecnico è obbligatoria, ai sensi dell'art. 215, comma primo del D. Lgs. 36/2023, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, incluse quelle realizzate tramite contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, **di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea.**

Per gli appalti di lavori inferiori alla soglia europea, ai sensi dell'art. 3, comma quarto, dell'allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023, la costituzione del CCT è facoltativa. In tal caso le parti sono tenute a precisare quali compiti intendono attribuire al CCT tra quelli previsti dagli articoli 215, 216,217 e 218 del codice. Nel caso di CCT facoltativo di cui al comma 4, due componenti sono nominati dalla stazione appaltante e il terzo componente è nominato dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 dell'allegato V.2.

2. COMPOSIZIONE E NOMINA DEL COLLEGIO

L'art. 1, comma primo, dell'allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023 prevede che il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante o del concessionario, da tre componenti, o cinque in caso di complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, per i lavori di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, dotati di comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.

I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 dell'allegato V.2, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte.

In mancanza di accordo tra le parti sulla nomina del presidente, questo è designato dal MIT per le opere di interesse nazionale, dalle Regioni o dalle Città metropolitane per le opere di rispettivo interesse, su richiesta delle stazioni appaltanti interessate, entro cinque giorni dal ricevimento della medesima. In tali casi è utile individuare l'ambito di interesse dell'opera da realizzare, distinguendo tra quelle di ambito nazionale, per cui la competenza a nominare il Presidente, in caso di mancato accordo, spetta al MIT, da quelle di competenza Regionale per cui la nomina spetta alla Regione e di interesse provinciale o delle Città metropolitane per le quali la nomina spetta agli enti preposti.

Pertanto, la Regione Campania è chiamata a:

- nominare i membri di parte del collegio per gli appalti per i quali riveste il ruolo di Stazione Appaltante, nonché il Presidente in caso di disaccordo tra le parti e nel caso di opere di competenza regionale;

- designare il Presidente del Collegio, su richiesta di altre Stazioni Appaltanti (ovvero comuni e province ed altri enti non ricadenti nel territorio di competenza della Città Metropolitana).

Nel caso di costituzione facoltativa del collegio consultivo tecnico, il numero dei componenti è pari a tre (art. 7, allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023). In tal caso, due componenti sono nominati dalla stazione appaltante e il terzo è nominato, per le opere di interesse nazionale, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e, per le opere di interesse locale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane.

L'attività di scelta e la nomina dei membri del collegio **esula dall'applicazione del codice dei contratti pubblici, in quanto l'incarico di membro del collegio è da ritenersi di natura prettamente fiduciaria**. La natura fiduciaria dell'incarico deriva dalla previsione che la nomina avvenga a "scelta della stazione appaltante" e dalla formulazione del terzo comma dell'art. 1 dell'allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 laddove il legislatore ha volutamente indicato, non solo l'ambito delle materie di competenza dei membri del collegio (ingegneria-architettura-economia-giurisprudenza) ma anche i requisiti minimi alternativi che i membri dell'organo consultivo devono possedere ovvero comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto. La scelta fiduciaria avviene nel rispetto degli articoli 1, 2, 3 e 13, commi secondo e quinto, del D. Lgs. 36/2023.

3. MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI MEMBRI DEL COLLEGIO

La Regione, in qualità di Stazione Appaltante, seleziona il proprio componente di parte del collegio mediante avviso, pubblicato a cura dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere". La competenza della nomina di parte spetta alla Direzione/Ufficio Speciale regionale responsabile della realizzazione dell'opera e la costituzione del collegio è formalizzata su proposta del RUP con decreto del Dirigente della Struttura medesima.

L'avviso e la formazione dell'elenco sono gestiti dall'Ufficio Speciale "Grandi Opere", mentre la nomina dei componenti resta di competenza delle Direzioni interessate utilizzando le risorse presenti nel quadro economico dell'opera. Il presidente, che deve essere individuato dai membri di parte, può essere selezionato sempre tra i professionisti iscritti nell'elenco. In caso di disaccordo tra le parti e di opere di interesse regionale, il presidente viene individuato dall'Ufficio Speciale "Grandi Opere", sempre tra i professionisti iscritti nell'elenco. I membri sono selezionati nel rispetto del principio di rotazione e dei limiti imposti dall'art. 5 dell'allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 sul numero di incarichi che possono essere attribuiti al singolo membro. **La nomina dei membri del Collegio viene formalizzata con decreto del dirigente responsabile del contratto**.

Nel caso in cui sia richiesta la designazione del presidente su richiesta di altre Stazioni Appaltanti, l'avviso è gestito dall'Ufficio Speciale "Grandi Opere". Nel caso in cui la Regione sia chiamata per più appalti, a nominare i membri di parte del Collegio o a designare il presidente su richiesta di altre Stazioni Appaltanti, può procedere con un unico avviso esplicitando i membri che saranno selezionati, nel rispetto del principio di rotazione e dei limiti imposti dall'art. 5 dell'allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 sul numero di incarichi che possono essere attribuiti al singolo membro. L'avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania per un periodo pari a 15 gg.

Le Direzioni competenti per materia, di seguito alla nomina ed alla costituzione del CCT, comunicano all'Ufficio Grandi Opere i nominativi degli esperti al fine di procedere alla formazione di elenchi secondo quanto deliberato dalla Giunta con DGR 527/2921.

4. SOGGETTI AMMESSI

Le Direzioni Generali/Uffici Speciali di riferimento individuano, sulla base delle specificità dell'appalto, il numero di membri e il profilo più appropriato tra quelli elencati all'art.2, comma primo, dell'allegato V.2 del codice: **ingegneri, architetti, giuristi ed economisti**. I soggetti che partecipano all'avviso devono dimostrare di essere in possesso di requisiti di comprovata competenza e professionalità e di requisiti di moralità e compatibilità, requisiti esplicitamente indicati all'art.2, comma primo, dell'allegato V.2 del codice.

5. REQUISITI DI ESPERIENZA E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

I componenti del CCT sono scelti tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguati alla tipologia dell'opera, delle concessioni e degli investimenti pubblici, maturata anche in relazione a quanto indicato dall'art. 1, comma terzo, dell'allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023, favorendo per quanto possibile la multidisciplinarità delle competenze.

5.1 REQUISITI DEL PRESIDENTE

Possono essere nominati presidenti di CCT ingegneri, architetti, giuristi ed economisti in possesso di comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto. Esperienza e qualificazione sono comprovate dal possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) assunzione di significativi incarichi, nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere, di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, collaudatore e di presidente di commissione per l'accordo bonario ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi dei lavori pubblici di commissario di gara o progettista, o coordinatore in fase di progettazione, nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee; patrocinio o assistenza di parte pubblica o privata in contenziosi amministrativi o civili nel settore dei lavori pubblici;

b) dirigente o funzionario ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice con competenza nelle materie degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici;

c) componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

d) insegnamento come professore universitario di ruolo nelle materie degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici;

e) magistrato ordinario, amministrativo o contabile, avvocato dello Stato, prefetto e dirigente della carriera prefettizia non in sede da almeno due anni, anche se già collocati a riposo;

f) professionisti iscritti ai rispettivi albi professionali con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi indicati alla lettera a).

Il possesso del requisito di esperienza e qualificazione professionale deve essere comprovato con riferimento ad un periodo minimo di dieci anni per la nomina come presidente.

.

5.2 REQUISITI DEL COMPONENTE

Possono essere nominati componenti di CCT ingegneri, architetti, giuristi ed economisti in possesso di comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto. Esperienza e qualificazione sono comprovate dal possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) assunzione di significativi incarichi, nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere, di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, collaudatore e di presidente di commissione per l'accordo bonario ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi dei lavori pubblici di commissario di gara o progettista, o coordinatore in fase di progettazione, nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee; patrocinio o assistenza di parte pubblica o privata in contenziosi amministrativi o civili nel settore dei lavori pubblici;

b) dirigente o funzionario ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice con competenza nelle materie degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici;

c) componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

d) insegnamento come professore universitario di ruolo nelle materie degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici;

e) magistrato ordinario, amministrativo o contabile, avvocato dello Stato, prefetto e dirigente della carriera prefettizia non in sede da almeno due anni, anche se già collocati a riposo;

f) professionisti iscritti ai rispettivi albi professionali con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi indicati alla lettera a).

Il possesso del requisito di esperienza e qualificazione professionale deve essere comprovato con riferimento ad un periodo minimo di cinque anni per la nomina come componente.

Possono essere nominati come componenti anche i soggetti in possesso dei requisiti per la nomina come presidente.

Oltre a tali requisiti i soggetti che partecipano all'avviso devono possedere i seguenti requisiti:

1) Per i professionisti esercenti professioni regolamentate:

   • iscrizione all'ordine o collegio professionale di appartenenza avvenuta da almeno 10 anni per la nomina a presidente e 5 anni per la nomina a componente;

   • rispetto degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;

   • assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;

   • regolarità degli obblighi previdenziali.

2) Per i professionisti, la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi:

   • eventuale iscrizione a un'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 4 o abilitazione all'esercizio di professioni non regolamentate da almeno 10 anni per la nomina a presidente e 5 anni per la nomina a componente. In assenza di abilitazione o iscrizione a un'associazione professionale, documentazione attestante lo svolgimento dell'attività professionale per un periodo pari a quello di cui al

periodo precedente;

• eventuale assolvimento della formazione permanente di cui all'art. 2, comma 2, della legge 14 gennaio 2013, n. 4; in caso di iscrizione a un'associazione professionale, assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dalla stessa nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;

• certificato di conformità alla norma tecnica UNI per la singola professione, laddove prevista, ai sensi dell'art. 6 della legge 14 gennaio 2013, n. 4;

• regolarità degli obblighi previdenziali.

3) Per i dirigenti e i funzionari, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:

• svolgere la propria attività o aver svolto la propria attività nel settore di riferimento, alle dipendenze di una amministrazione aggiudicatrice da almeno 10 anni per la nomina a presidente e 5 anni per la nomina a componente;

• eventuale abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista e applicabile;

• assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento.

4) Per i professori universitari di ruolo nelle materie degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici:

- svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni per la nomina a presidente e 5 anni per la nomina a componente;
- assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva.

Il conferimento dell'incarico di componente e/o presidente del Collegio ai dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici è soggetto, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, all'acquisizione della preventiva autorizzazione rilasciata dall'ente di appartenenza.

Il conferimento dell'incarico di componente e/o presidente del Collegio ai dipendenti della Regione Campania da parte di altre amministrazioni aggiudicatrici è soggetto, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e della L.R. 1/2009, all'acquisizione della preventiva autorizzazione rilasciata dall'amministrazione regionale.

6. REQUISITI DI MORALITÀ E COMPATIBILITÀ

Non possono far parte del Collegio Consultivo tecnico, coloro che:

a. hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b. hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli

indicati alla lettera a);

c. hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma,

320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;

d. hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

e. sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

f. sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

g. nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Le cause di esclusione di cui al punto 3.1 operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Non possono far parte, altresì, del Collegio Consultivo tecnico coloro che abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Al momento dell'eventuale nomina i membri del collegio consultivo tecnico devono dichiarare l'inesistenza delle cause d'incompatibilità o di astensione e l'assenza di cause di incompatibilità, astensione, esclusione previste dagli articoli 16 e 93, comma quinto, del Codice dei contratti pubblici e deve persistere per tutta la durata dell'incarico. I membri, sempre al momento della dell'eventuale nomina, devono dichiarare il rispetto dei limiti imposti dall'art. 5 dell'allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 sul numero di incarichi che possono essere attribuiti al singolo membro.

Inoltre, ai sensi del art.2, comma terzo, dell'allegato V.2 del Codice, non possono essere nominati membri del Collegio esclusivamente coloro che:

a) si trovino in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 16 del codice;

b) versino in una situazione d'incompatibilità ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o abbiano svolto, per la parte pubblica o per l'operatore economico, attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dell'esecuzione o dei lavori in relazione al contratto di appalto o alle sue fasi pregresse, salvo che l'attività sia stata svolta nell'ambito di organi collegiali consiliari;

c) con riferimento al presidente del Collegio, abbiano svolto con riguardo ai lavori o servizi oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo o economico per una delle parti;

d) abbiano svolto l’incarico di consulente tecnico d’ufficio.

7. CONTROLLI

I controlli sulle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, moralità e compatibilità, rese dai soggetti che hanno presentato domanda saranno svolti prima della nomina. Per gli appalti in corso di esecuzione, per cui occorre procedere senza indugi alla nomina del Collegio, la Stazione Appaltante affida l’incarico ai membri del Collegio nelle more del completamento dei controlli, prevedendo nel disciplinare d’incarico l’applicazione di clausola risolutiva nel caso di esito negativo dei controlli e subordinando comunque i pagamenti all’esito positivo dei controlli.

8. COMPENSO

I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell’opera, al numero e alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte e quantificato ai sensi della normativa vigente e ai sensi di quanto definito dall’articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120

9. ROTAZIONE

L’incarico di membro del Collegio Consultivo tecnico deve essere affidato nel rispetto del principio di rotazione. Il dirigente tiene conto degli incarichi eventualmente già affidati al soggetto che intende nominare quale membro del Collegio. Ogni componente del Collegio non può ricoprire contemporaneamente più di 5 incarichi e non può svolgere più di 10 incarichi ogni 2 anni.

10. DETERMINAZIONI

Il collegio consultivo tecnico ha funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura insorte nel corso dell’esecuzione del contratto di appalto.

Il collegio consultivo tecnico esprime pareri o adotta determinazioni eventualmente aventi valore di lodo contrattuale ai sensi dell’articolo 808-ter del Codice di procedura civile nei modi e termini di cui all’art. 217 del Codice. Se la pronuncia assume valore di lodo contrattuale, l'attività di mediazione e conciliazione è comunque finalizzata alla scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte.

Decreto Dirigenziale n. 103 del 17/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Aggiornamento n. 7 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 215, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (c.d. codice dei contratti pubblici), così come modificato dal D.lgs. n.209 del 31 dicembre 2024, prevede che “Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell’esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico, formato secondo le modalità di cui all’allegato V.2, in modo da garantire l’indipendenza di giudizio e valutazione. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, incluse quelle realizzate tramite contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea la costituzione del collegio è obbligatoria.”;
b. l'Amministrazione regionale, in base a tale disciplina, è tenuta:
    1. a nominare il collegio consultivo tecnico, in qualità di stazione appaltante per le opere di competenza;
    2. a designare il componente del collegio consultivo tecnico con funzioni di presidente per opere di "interesse regionale" di competenza di altre stazioni appaltanti del territorio, in caso di disaccordo sulla relativa nomina;
c. la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 527 del 23 novembre 2021 ha inteso dar corso alla procedura di nomina del collegio consultivo tecnico dando mandato all’Ufficio Speciale Grandi Opere - 60 06 00 – di adottare, in armonia con le “*Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120*” emanate dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici in data 21 dicembre 2020, gli atti necessari alla formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici;
d. con il medesimo atto la Giunta Regionale ha individuato l’Ufficio Speciale Grandi Opere quale struttura competente al fine dell’adozione delle linee guida di cui agli artt. 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, per quanto di competenza della Regione, ivi compresa la formazione degli elenchi di esperti;
e. l’Elenco può essere utilizzato da tutte le amministrazioni aggiudicatrici del territorio regionale e dagli operatori economici per le nomine di loro competenza;
f. l’Ufficio Speciale Grandi Opere con DD n. 6 del 12/01/2022 ha approvato il disciplinare, lo schema di avviso e lo schema di istanza, relativi alla costituzione di un elenco aperto di esperti dal quale attingere per l'istituzione del collegio consultivo tecnico e per la designazione del presidente di cui all'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
g. d’intesa con l’Ufficio Speciale 60 11 00 - Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, si è definita la modalità di presentazione dell’istanza finalizzata all’iscrizione per il tramite di un portale dedicato in modalità telematica;
h. con Decreto n.12/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022, sono state emanate le “Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico”;
i. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 28/03/2022 è stato approvato l’aggiornamento del disciplinare e dello schema di avviso per la formazione degli elenchi dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici in armonia con le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022;
j. il servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione - Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici ha confermato la perdurante applicabilità delle richiamate Linee Guida (risposta a parere n. 2643 del 17/04/2024);
k. nella relazione di accompagnamento allo schema del vigente Codice, adottata dal Consiglio di Stato il 07/12/2022, si precisa che Le norme sul Collegio consultivo tecnico (CCT) danno attuazione al criterio direttivo della legge delega concernente “estensione e rafforzamento dei metodi di risoluzione delle controversie alternativi al rimedio giurisdizionale, anche in materia di esecuzione del contratto”;[…] Sostanzialmente, le norme mettono a regime il sistema già disegnato dagli articoli 4 e 5 del d. l. 16 luglio 2020, n. 76, come integrato dalle linee guida predisposte dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e approvate con d.m. Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili del 17 gennaio 2022;
l. per quanto riguarda il profilo di specifico interesse, la disciplina previgente (art. 6 D.L. 76/2020 – Linee Guida D.M. 12/2022) continuerà ad applicarsi fino all'adozione delle nuove Linee Guida da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
m. ai sensi dell’art.7 dell’Avviso Pubblico per la formazione dell’elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel collegio consultivo tecnico, gli interessati hanno dovuto presentare la loro

candidatura attraverso istanza di iscrizione, in modalità telematica, all'elenco regionale dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico, mediante collegamento al seguente link https://servizi-digitali.regione.campania.it/ e compilare la domanda d'iscrizione on line entro 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso sul BURC;

n. l'Avviso Pubblico per la formazione dell'elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel collegio consultivo tecnico è stato pubblicato sul BURC n.36 del 11 aprile 2022;
o. con Decreto Dirigenziale n. 290 del 22/04/2022 è stata disposta la proroga al 5 maggio 2022 del termine per la presentazione delle candidature che dovrà essere effettuata con le medesime modalità previste nell'avviso approvato con DD n. 229 del 28/03/2022, disponendo tra l'altro che l'iscrizione dei soggetti interessati è consentita senza limitazioni temporali, pertanto le candidature pervenute oltre la data sopra indicata, qualora aderenti ai requisiti richiesti, saranno inserite in Elenco in occasione del primo aggiornamento progressivo semestrale utile;
p. con Decreto Dirigenziale n. 349 del 17/05/2022 sono stati approvati gli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
q. con Decreto Dirigenziale n. 464 del 21/06/2022 è stato approvato l'aggiornamento n.1 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
r. con Decreto Dirigenziale n. 452 del 15/06/2023 è stato approvato l'aggiornamento n.2 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
s. con Decreto Dirigenziale n. 1075 del 07/12/2023 è stato approvato l'aggiornamento n.3 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
t. con Decreto Dirigenziale n. 286 del 05/04/2024 è stato approvato l'aggiornamento n.4 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
u. con Decreto Dirigenziale n. 5 del 18/04/2024 è stato approvato l'aggiornamento n.5 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
v. con Decreto Dirigenziale n. 1006 del 20/11/2024 è stato approvato l'aggiornamento n.6 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

TENUTO CONTO

a. del fatto che, con ordinanza cautelare 2585/2022, pubblicata il 19/04/2022, non riformata, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma ha disposto di sospendere l'efficacia del punto 2.4.2., lett. c), del decreto ministeriale 17 gennaio 2022, n. 12, nella parte in cui esclude gli avvocati del libero Foro dal novero dei giuristi che possono ricoprire la carica di presidente del Collegio consultivo tecnico di cui all'art. 6 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e rilevato che in fase istruttoria tale indicazione è già stata recepita;
b. del D.lgs. 209/2024, che contiene nuove disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, e tra l'altro ha disposto l'aggiornamento degli articoli relativi al Collegio Consultivo Tecnico;

DATO ATTO che

a. è necessario aggiornare gli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
b. con Decreto Dirigenziale n. 140 del 23/02/2024 è stato nominato Responsabile del procedimento amministrativo per l'istruttoria di raccolta e valutazione delle candidature relative all'aggiornamento progressivo degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati- nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente l'ing. Pasquale Affuso, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
c. con il medesimo decreto è stato altresì nominato Supporto al Responsabile del procedimento amministrativo per l'istruttoria di raccolta e valutazione delle candidature relative all'aggiornamento progressivo relativa alla costituzione degli elenchi l'ing. Salvatore Emmanuele Palumbo, in servizio presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
d. dal 21 novembre 2024, ossia il giorno successivo all'ultimo aggiornamento dell'elenco, fino all'11 febbraio 2025, sono state istruite n. 53 (cinquantatré) istanze, di cui:

- n. 47 (quarantasette) candidature sono state ammesse;
- a n. 6 (sei) candidature sono state richieste integrazioni;

e. all'esito dell'istruttoria svolta sulle 6 (sei) richieste di integrazione:
   - n.2 (due) candidature sono state ammesse a seguito delle integrazioni fornite;
   - n.2 (due) candidature non sono state ammesse, nonostante le integrazioni fornite, in quanto è stata riscontrata la mancanza dei requisiti previsti dal disciplinare;
   - n.2 (due) candidature non sono state ammesse per mancato riscontro entro il termine stabilito;

f. il numero complessivo delle candidature ammesse è pari a 49 (quarantanove), di cui n. 20 (venti) per il ruolo di Presidente;

g. in relazione a due candidature pervenute nell'aggiornamento n. 6, approvato con D.D. 1006 del 20/11/2024, e inizialmente escluse, in quanto le integrazioni non risultavano pervenute per problemi tecnici al portale telematico, e incluse nell'elenco n. 4 delle candidature non ammesse, allegato al medesimo decreto, si è riscontrato che:
   - la candidatura acquisita al prot. n. PG/2024/0538106, inizialmente esclusa con la motivazione "Istanza non integrata entro il termine richiesto", risulta invece aver integrato l'istanza nei termini e possedere i requisiti previsti dal disciplinare e viene, pertanto, inserita nel presente aggiornamento.
   - la candidatura acquisita al prot. n. PG/2024/0461584, anch'essa esclusa nel medesimo aggiornamento con la stessa motivazione, risulta aver integrato l'istanza nei termini richiesti; tuttavia, si conferma la mancanza dei requisiti previsti dal disciplinare e, di conseguenza, la candidatura resta esclusa;

CONSIDERATO che

a. l'attività istruttoria si è conclusa;
b. all'esito dell'istruttoria sono stati stilati gli elenchi aggiornati dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nei ruoli di Componente e Presidente e l'elenco delle candidature non ammesse;

ATTESO che

a. l'Elenco può essere utilizzato da tutte le amministrazioni aggiudicatrici del territorio regionale e dagli operatori economici per le nomine di loro competenza;
b. la nomina e il compenso del Collegio Consultivo Tecnico sono a carico di ciascuna amministrazione e operatore economico interessati, ognuno per la propria competenza;
c. il riscontro, da parte delle amministrazioni o degli operatori economici utilizzatori degli elenchi, al momento della nomina, del mancato possesso dei requisiti precedentemente autodichiarati da parte degli iscritti, non darà luogo alla nomina con conseguente ed immediata cancellazione dall'Elenco;
d. dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

RITENUTO

a. di dover approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 7 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente" (ALLEGATO A);
b. di dover approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 7 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente" (ALLEGATO B);
c. di dover approvare l'elenco denominato "Elenco n. 5 delle candidature non ammesse" (ALLEGATO C);
d. di dover informare che, avverso il presente provvedimento è ammesso:
   - ricorso gerarchico formalmente circostanziato da proporsi entro 30 giorni ed indirizzato all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" Regione Campania UOD 60.06.00, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo *progettazione@pec.regione.campania.it;*
   - ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ed in alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini previsti dalla legge.

VISTI

- gli atti tutti richiamati in narrativa;
- D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- D.Lgs. 31 dicembre 2024, n.209;
- D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022;
- D.G.R. n. 527 del 23 novembre 2021;
- D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024;
- Decreto Dirigenziale n. 349 del 17/05/2022;
- Decreto Dirigenziale n. 464 del 21/06/2022;
- Decreto Dirigenziale n. 452 del 15/06/2023;
- Decreto Dirigenziale n. 1075 del 07/12/2023;
- Decreto Dirigenziale n. 140 del 23/02/2024;
- Decreto Dirigenziale n. 286 del 05/04/2024.
- Decreto Dirigenziale n. 5 del 18/04/2024;
- Decreto Dirigenziale n. 1006 del 20/11/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 7 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente" (ALLEGATO A);
2. di approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 7 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente" (ALLEGATO B);
3. di dover approvare l'elenco denominato "Elenco n. 5 delle candidature non ammesse" (ALLEGATO C);
4. di informare che, avverso il presente provvedimento è ammesso:
   - ricorso gerarchico formalmente circostanziato da proporsi entro 30 giorni ed indirizzato all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" Regione Campania UOD 60.06.00, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo *progettazione@pec.regione.campania.it;*
   - ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ed in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini previsti dalla legge;
5. di trasmettere il presente atto:
   - all'Ufficio di Gabinetto del Presidente;
   - a tutte le Direzioni Generali, Uffici Speciali e Strutture di Missione;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - alla Casa Di Vetro.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Aggiornamento n. 7 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente

ARCHITETTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Arcamone	Silvano	arch.silvanoarcamone@archiworldpec.it
Collazzo	Luigi	luigi.collazzo@architettisalernopec.it
Coppola	Alberto	alberto.coppola@archiworldpec.it
D'Anna	Angela	angela.danna@archiworldpec.it
De Luca	Fabio	fabio.deluca@archiworldpec.it
Di Girolamo	Vincenzo	vincenzo.digirolamo@archiworldpec.it
Fiore	Claudia	clafiore@archiworldpec.it
Fontana	Simona	archifontana@pec.it
Fontanella	Antonio	architettofontanella@pec.it
Freschi	Paolo	paolofreschi@pec.freschi.it
Grassia	Mario	mario.grassia@archiworldpec.it
Improta	Gaetano Carlo Massimo	improta.gmc@pec.buffetti.it
Lanzuise	Giovanni	giovanni.lanzuise@archiworldpec.it
Magnetta	Vincenzo	vincenzo.magnetta@archiworldpec.it
Martone	Concetta	concetta.martone@pec.comuneacerra.it
Prisco	Stefano	stefanoprisco@archiworldpec.it
Pulli	Giuseppe	giuseppepulliarchitetto@archiworldpec.it
Raia	Marco	arch.marcoraia@archiworldpec.it
Testa	Michele	michele.testa@archiworldpec.it
Vitagliano	Gianluca	gianluca.vitagliano@pec.it

ECONOMISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Galiero	Salvatore	salvatore.galiero@odcecnapoli.it
Macchioni	Riccardo	riccardo.macchioni@legalmail.it
Maffei	Marco	mar.maffei@unina.it
Realfonzo	Riccardo	realfonzo1964@pec.it
Rija	Maurizio	m.rija@pec.it
Tomo	Domenico	domenico.tomo@pec.it

GIURISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Agliata	Giuliano	giulianoagliata@avvocatinapoli.legalmail.it
Allegretta	Alfredo Giuseppe	tarba-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Apicella	Ennio Antonio	ennio.apicella@pec.virgilio.it
Bove	Almerina	almerinabove@pec.regione.campania.it
Buonauro	Carlo	carlo.buonauro@pec.giustizia-tributaria.it
Calabrese	Giuseppe	giuseppecalabrese@pec.regione.campania.it
Calabrese	Lorenzo	l.calab@pec.it
Catalano	Marco	marc.uccio@pec.it
Cestaro	Luca	l.cestaro@giustizia-amministrativa.it
Consoli	Massimo	massimoconsoli72@pec.it
Criscuolo	Fabrizio	fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org
D'Oriano	Francesco	f.doriano@pec.ssmeridionale.it
De Maria	Bruno	brunodemaria@pec.it
Del Duca	Barbara	avv.barbaradelduca@pec.it
Di Giugno	Marco	marco.digiugno@pec.it
Di Grado	Maria Sofia	mariasofiadigrado@pec.it
Di Lello	Marco	marcodilello@avvocatinapoli.legalmail.it
Di Lello	Massimo	massimodilello@avvocatinapoli.legalmail.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Di Mauro	Aniello	aniello.dimauro@pec.it
Dito	Benedetta	benedettadito@pec.it
Fidanzia	Sergio	sergiofidanzia@ordineavvocatiroma.org
Fiorentino	Luigi	L.FIORENTINO@PEC.IT
Frattini	Mauro	maurofrat59@pec.it
Gangemi	Antonio	antonio.gangemi.64@pec.it
Gigliola	Angelo	angelogigliola@ordineavvocatiroma.org
Giordano	Massimiliano	avvmassimilianogiordano@pec.ordineforense.salerno.it
Goisis	Francesco	francesco.goisis@pec.it
Guida	Francesco	francescoguida1@pec.it
Interlandi	Margherita	margherita.interlandi@personalepec.unina.it
Lacatena	Massimo	avv.massimolacatena@pec.it
Lanzara	Olindo	profavvolindolanzara@pec.it
Lazzara	Paolo	plazzara@pec.it
Lucente	Alfredo	alfredolucente@ordineavvocatiroma.org
Luciano	Vincenzo	avv.vincenzoluciano@pec.it
Marone	Francesco	francesco.marone@legalmail.it
Mauceri	Calogero	dip.oopp@pec.mit.gov.it
Migliarotti	Francesco	migliarotti@pec.it
Milone	Loredana	studiolegale.milone@pec.it
Niceforo	Fabrizio	fabrizio.niceforo@pec.regione.campania.it
Nunziata	Vincenzo	vincenzo.nunziata58@pec.it
Oliva	Maria Rosaria	mariarosariaoliva@arubapec.it
Palmieri	Gianmaria	gianmaria.palmieri@legalmail.it
Picaro	Raffaele	raffaele.picaro@commercialisticaserta.it
Raganella	Emiliano	e.raganella@pec.it
Spasiano	Mario Rosario	mariorosariospasiano@avvocatinapoli.legalmail.it
Staiano	Sandro	sandro.staiano@personalepec.unina.it
Stanzione	Pasquale	pstanzione@legalmail.it
Tascone	Ida	avv.idatascone@pec.it
Tepedino	Giuseppe	AVVOCATO@PEC.TEPEDINO.IT
Testa	Giuseppe	giuseppe.testa@avvocatinapoli.legalmail.it
Toschei	Stefano	s.toschei@pec.it
Vitiello	Francesco	rosa.panariello@postecert.it
Vollono	Carlo	c.vollono@pec.eavsrl.it
Vosa	Paolo	paolovosa@avvocatinapoli.legalmail.it
Zeuli	Sergio	s.zeuli@pecprivati.it
Zuccaro	Giuseppe	giu.zuccaro@pec.it

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Albano	Raffaele	areatecnica@pec.uniparthenope.it
Aprea	Ciro	ciro.aprea@ingpec.eu
Arienzo	Michele	serviziogrtt@pec.aslnapoli2nord
Auricchio	Francesco	ing.auricchiofrancesco@pec.it
Aveta	Aldo	aldo.aveta@ordingna.it
Basile	Gianluca	gianbasil@pec.it
Berardi	Valentino Paolo	valentinopaolo.berardi@ordingsa.it
Brigante	Michele	michele.brigante@ordingsa.it
Burchi	Giulio	giulio.burchi@ingpec.eu
Calvanese	Vincenzo	vincenzo.calvanese@ordingna.it
Castelluccio	Roberto	roberto.castelluccio@ordingna.it
Cirillo	Francesco	cirillo.francesco@ingpec.eu
Coppola	Giuseppe	giuseppe.coppola.19790@ingpec.eu
Corradino	Vincenzo	vincenzo.corradino@ordingsa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Corsini	Gianluca	gianluca.corsini@pec.ording.roma.it
D'Agostino	Giancarlo	giancarlo.dagostino@pec.it
D'Angelo	Danila	danila.dangelo@ordingsa.it
De La Grennelais	Ettore	ettore.delagrennelais@ingpec.eu
De Cicco	Fiorenzo	fiorenzo.decicco@ingpec.eu
De Crescenzo	Antonio	antonio.decrescenzo@ingpec.eu
De Marinis	Giovanni	studiodemarinis@pec.it
De Toma	Roberto	roberto.detoma@ingpec.eu
Dentale	Fabio	fabio.dentale@ordingsa.it
Desiderio	Maurizio	maurizio.desiderio@pec.ording.roma.it
Di Cristo	Cristiana	cristiana.dicristo@xn--personalepec-wj4h.unina.it
Di Prisco	Gennaro	g.diprisco73@pec.it
Di Sarno	Salvatore	SALVATORE.DISARNO@ORDINGCE.IT
Di Stefano	Maurizio	maurizio.distefano@ordingna.it
Erra	Enrico	enrico.erra@ordingsa.it
Esposito	Vincenzo	v.esposito@pec.it
Ferriello	Davide	davide.ferriello@ordingna.it
Fisciano	Ferdinando	ferdinando.fisciano@personalepec.unina.it
Flaminio	Salvatore	salvatoreflaminio@pec.it
Garzone	Gennaro	garzone.gennaro@pec.it
Gentile	Dario	ing.dariogentile@pec.it
Giugni	Maurizio	maurizio.giugni@personalepec.unina.it
Grasso	Pietro	pietro.grasso4215@pec.ordingbari.it
Greco	Francesco	francesco.greco@pec.it
Iannaccone	Domenico	domenico.iannaccone@ingpec.eu
Kisslinger	Giovanni	giovanni.kisslinger@ordingna.it
Leopardi	Angelo	ing.angelo.leopardi@pec.it
Licciardi	Ciro	ciro.licciardi@ordingna.it
Maddaloni	Giuseppe	giuseppe.maddaloni@ordingna.it
Magliulo	Agostino	ing.agostino.magliulo@pec.it
Marangio	Renato	renato.marangio@ingpec.eu
Margiotta	Salvatore	salvatoremar@flexipec.it
Marini	Aristide	studio.marini@pec.it
Marotti De Sciarra	Francesco	francesco.marottidesciarra@personalepec.unina.it
Mastrogiovanni	Elvira	elvira.mastrogiovanni@pec.sangiovannieruggi.it
Masturzo	Antonio	antonio.masturzo@ordingsa.it
Mazzola	Mario Rosario	mariorosario.mazzola@pec.it
Messineo	Francesco	francesco.messineo@ordingsa.it
Moccia	Aniello	aniellomoccia@pec.it
Morrone	Eduardo	eduardomorrone@pec.it
Nicodemo	Marcello	marcello.nicodemo@ordingsa.it
Orditurno	Michele	ing.micheleorditurno@pec.it
Pane	Salvatore	ingsalvatorepane@pec.it
Panico	Simeone	simeone.panico@pec.unicampania.it
Pellegrini	Elisabetta	elisabetta.pellegrini@ingpec.eu
Perlingieri	Maurizio	maurizio.perlingieri@ingpec.eu
Pollice	Massimo	massimo.pollice@ordingna.it
Pucillo	Giacomo	giacomo.pucillo@ingpec.eu
Puglia	Domenico	domenico.puglia@ordingsa.it
Raucci	Carlo	carlo.raucci@ordingce.it
Russo	Fabio	fabio.russo@pec.ording.roma.it
Russo	Michele	michele.russo@ordingsa.it
Salzano	Gennaro Dean	gennarodean.salzano@postemail.postecert.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Signoriello	Umberto	umberto.signoriello1@ordingce.it
Sposito	Pasquale Mariano Rosario	pasqualemarianor.sposito@ordingna.it
Tartaro	Roberto	robertotartaro@pec.ording.roma.it
Tenti	Cristiano	cristiano.tenti@ingpec.eu
Turco	Domenico Antonio	domenicoantonio.turco@ordingsa.it
Vacca	Roberto	roberto.vacca1@ingpec.eu
Vernole	Antonio	amministratore@pec.engiserv.it
Viggiano	Luigi	luigi.viggiano@legpec.it
Vitiello	Gaetano	gaetano.vitiello@ordingna.it
Zinno	Luigi Giuseppe	luigi.zinno@ingpec.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Aggiornamento n. 7 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente

ARCHITETTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Anzivino	Francesco	anzivino.5933@oamilano.it
Arcamone	Silvano	arch.silvanoarcamone@archiworldpec.it
Aveta	Claudia	claudia.aveta@archiworldpec.it
Baracchi	Angelo	angelo.baracchi@archiworldpec.it
Barone Lumaga	Michele	michele.baronelumaga@archiworldpec.it
Bruno	Mario	mario.bruno@architettisalerno.pec.it
Casaburi	Luca	luca.casaburi@architettisalernopec.it
Collazzo	Luigi	luigi.collazzo@architettisalernopec.it
Conti	Domenico	domenico.conti@architettisalernopec.it
Coppola	Alberto	alberto.coppola@archiworldpec.it
Crispino	Pio	pio.crispino@archiworldpec.it
D'Anna	Angela	angela.danna@archiworldpec.it
De Feo	Antonio	adefeo@pec.it
De Luca	Fabio	fabio.deluca@archiworldpec.it
De Luca	Giuseppe	arch.delucagiuseppe@pec.it
Del Medico	Giuseppe	gius.delmedico@pec.it
Di Girolamo	Vincenzo	vincenzo.digirolamo@archiworldpec.it
Di Muccio	Luigi	luigi.dimuccio@archiworldpec.it
Di Salvo	Massimo	massimo.disalvo@pec.aslcaserta.it
Espero	Giulio	giulioespero@pec.it
Esposito	Salvatore	salvio.esposito57@pec.it
Falzone	Andrea Franco	andreafranco.falzone@archiworldpec.it
Ferrandes	Ciro	ferrandesciro@pec.libero.it
Fiore	Claudia	clafiore@archiworldpec.it
Fontana	Simona	archifontana@pec.it
Fontanella	Antonio	architettofontanella@pec.it
Forgione	Raffaella	raffaella.forgione@archiworldpec.it
Freschi	Paolo	paolofreschi@pec.freschi.it
Fusco	Antonio	antonio.fusco2@archiworldpec.it
Galluzzo	Domenico	domenico.galluzzo@architettisalernopec.it
Garofalo	Marta	marta.garofalo@architettisalernopec.it
Grassia	Mario	mario.grassia@archiworldpec.it
Grasso	Francesco	grasso1francesco@pec.it
Gravina	Giovanni Antonio	giovanni-antonio.gravina@archiworldpec.it
Graziano	Leopoldo	leopoldo.graziano@archiworldpec.it
Grimaldi	Giuseppe	giuseppe.grimaldi@architettisalernopec.it
Guerriero	Fabio	fabio.guerriero@archiworldpec.it
Improta	Gaetano Carlo Massimo	improta.gmc@pec.buffetti.it
Lanzillo	Ciriaco	ciriaco.lanzillo@archiworldpec.it
Lanzuise	Giovanni	giovanni.lanzuise@archiworldpec.it
Lazzaro	Aldo	a.lazzaro@pec.it
Luongo	Giuseppe	giuseppe.luongo@pec.it
Magnetta	Vincenzo	vincenzo.magnetta@archiworldpec.it
Maiorino	Vincenzo	vincenzo.maiorino@architettisalernopec.it
Martone	Concetta	concetta.martone@pec.comuneacerra.it
Mauro	Giuseppina	arch.giuseppinamauro@archiworldpec.it
Palmieri	Pasquale	pasquale.palmieri@archiworldpec.it
Palombella	Maria Giella	arch.palombella@archiworldpec.it
Parascandolo	Michele	arch.micheleparascandolo@archiworldpec.it
Pellegrini	Marco	marco.pellegrini@archiworldpec.it
Pelosio	Davide	davide.pelosio@architettisalerno.it
Perrotti	Ernesto	ernesto.perrotti@archiworldpec.it
Petecca	Erminio	mimmopetecca@pec.it
Pezzuto	Adriana	adriana.pezzuto@archiworldpec.it
Picariello	Americo	americo.picariello@archiworldpec.it
Pisano	Monica	monica.pisano@pec.it
Preziosi	Giovanni	giovanni.preziosi@archiworldpec.it
Prisco	Stefano	stefanoprisco@archiworldpec.it
Pulli	Giuseppe	giuseppepulliarchitetto@archiworldpec.it
Raia	Marco	arch.marcoraia@archiworldpec.it
Romano	Francesco	francesco.romano1@geopec.it
Romeo	Domenico	domenico.romeo@archiworldpec.it
Sabelli	Rodolfo	rodolfo.sabelli@pec.architettisalerno.it
Sepe	Giuseppe	giuseppe.sepe@arhiworldpec.it
Spizuoco	Giovanni	giovanni.spizuoco@archiworldpec.it
Sullo	Michelangelo	michelangelo.sullo@archiworldpec.it
Testa	Michele	michele.testa@archiworldpec.it
Ventura	Monica	monica.ventura@archiworldpec.it
Verderosa	Antonio	antonio.verderosa@archiworldpec.it
Vitagliano	Gianluca	gianluca.vitagliano@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Zanini	Fabio	fabiozanini02@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

ECONOMISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Amarone	Amedeo	amedeo.amarone@commercialistinapolinord.it
Arancio	Massimiliano	massimiliano.arancio@pec.it
Areniello	Monica	filippini_areniello@pec.it
Boccalone	Nicola	avv.nicolaboccalone@pec.it
Buoninfante	Ivan	ivanbuoninfante@pec.it
Cardella	Carmela	c.cardella@pec.it
Carino	Giuseppe	carino.giuseppe@pec.it
Cassandro	Emilio	emilio.cassandro@commercialistinapolinord.it
D'amore	Rosamaria	damore.rosamaria@pec.odcecnocera.it
De Gruttola	Francesco Paolo	francescopaolo.degruttola@pec.it
De Maio	Salvatore	rosanna.demaio@widipec.it
Di Ronza	Gianluigi	dironza.g@postecert.it
Fabozzi	Nicola Marco	nicolamarcofabozzi@pec.it
Feole	Aldo	aldo.feole@commercialisticaserta.it
Ferraro	Michelangelo	michelangeloferraro@pec.it
Galiero	Salvatore	salvatore.galiero@odcecnapoli.it
Geroni	Jacopo	giorgiofrancioli@pec.it
Giustino	Gennaro	gennaro.giustino@widipec.it
Grasso	Angelo Michele	angelomichelegrasso@revisori.legalmail.it
La Regina	Giuseppe	giuseppe.laregina-7420@pec.it
Liotto	Domenico	domenico.liotto@pec.it
Macchioni	Riccardo	riccardo.macchioni@legalmail.it
Maffei	Marco	mar.maffei@unina.it
Maione	Beniamino	dr.beniamino.maione@cgn.legalmail.it
Manduca	Fabrizio	famanduca@pec.it
Mauro	Pietro Paolo	pietropaolo.mauro@odcecnapoli.it
Mustilli	Mario	mustillimario@pec.it
Nazzaro	Pasquale	pasqualenazzaro@pec.it
Pagnini	Pietro	PIETRO.PAGNINI@ODCECNAPOLI.IT
Pizzato	Stefano	pizzato.stefano@pec.it
Poliso	Rosario	ROSARIO.POLISO@ODCECNAPOLI.IT
Raucci	Francesco	francesco.raucci@pec.it
Realfonzo	Riccardo	realfonzo1964@pec.it
Rija	Maurizio	m.rija@pec.it
Russo	Gianluca	gian.russo@postecert.it
Spano	Carlo	carlo.spano@pec.it
Tomo	Domenico	domenico.tomo@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

GIURISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Abignente	Luca	luca.abignente@timpec.it
Agliata	Giuliano	giulianoagliata@avvocatinapoli.legalmail.it
Allegretta	Alfredo Giuseppe	tarba-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Annunziata	Mariangela	mariangela.annunziata@pec.it
Apicella	Ennio Antonio	ennio.apicella@pec.virgilio.it
Avolio	Giancarlo	avolio.giancarlo@pec.it
Barbieri	Alessandro	alessandro.barbieri@pec.iurisconsulting.eu
Belfiore	Fabrizio Carmelo	fabrizio.belfiore@pec.ordineavvocaticatania.it
Borioni	Paolo	paoloborioni@ordineavvocatiroma.org
Bove	Almerina	almerinabove@pec.regione.campania.it
Buonajuto	Ciro	cirobuonajuto@avvocatinapoli.legalmail.it
Buonauro	Carlo	carlo.buonauro@pec.giustizia-tributaria.it
Caianiello	Francesco Maria	francescomaria.caianiello@avvocatismcv.it
Calabrese	Giuseppe	giuseppecalabrese@pec.regione.campania.it
Calabrese	Lorenzo	l.calab@pec.it
Capasso	Michele	michelecapasso@arubapec.it
Cappella	Federico	federicocappella@ordineavvocatiroma.org
Caputo	Aniello	aniellocaputo@puntopec.it
Caruocciolo	Angelita	avv.angelitacaruocciolo@processonline.legalmail.it
Catalano	Marco	marc.uccio@pec.it
Ceceri	Giuseppe	giuseppe.ceceri@avvocatismcv.it
Cestaro	Luca	l.cestaro@giustizia-amministrativa.it
Chianese	Raffaele	raffaelechianese2@avvocatinapoli.legalmail.it
Chiodi	Pasquale	pasqualeandrea.chiodi@asmepec.it
Ciannella	Paola	paola.ciannella@pec.it
Coscia	Giovanni	segreteria.serviziidrici@pec.grupposistemisalerno.it
Cosmi	Kristian	kristiancosmi@ordineavvocatiroma.org
Consoli	Massimo	massimoconsoli72@pec.it
Corvino	Marilinda	avvocatocorvino@pec.it
Costa	Angelo	angelocosta@avvocatinapoli.legalmail.it
Criscuolo	Fabrizio	fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org
Critelli	Gregorio	gregoriocritelli@ordineavvocatiroma.org
D'Ambrosio	Francesco	dambrosiofrancesca1990@pec.it
D'Angelo	Gianfranco	avvgianfrancodangelo@pec.it
D'Oriano	Francesca	f.doriano@pec.ssmeridionale.it
De Flaviis	Ugo	ugodeflaviis@pec.it
De Maria	Bruno	brunodemaria@pec.it
Del Duca	Barbara	avv.barbaradelduca@pec.it
Di Bonito	Leopoldo	leopoldodibonito@ordineavvocatiroma.org
Di Genio	Giuseppe	avv.giuseppedigenio@pec.it
Di Giugno	Marco	marco.digiugno@pec.it
Di Grado	Maria Sofia	mariasofiadigrado@pec.it
Di Lello	Marco	marcodilello@avvocatinapoli.legalmail.it
Di Lello	Massimo	massimodilello@avvocatinapoli.legalmail.it
Di Mauro	Aniello	aniello.dimauro@pec.it
Dinelli	Federico	federico.dinelli@pec.it
Dito	Benedetta	benedettadito@pec.it
Fabozzi	Francesco	francescofabozzi@legalmail.it
Fazzone	Luigi Antonio	luigi.fazzone@postecert.it
Ferraro	Emilio	avv.emilioferraro@pec.it
Fidanzia	Sergio	sergiofidanzia@ordineavvocatiroma.org
Fiorentino	Luigi	L.FIORENTINO@PEC.IT
Formichetti	Gianluca	avvgianlucaformichetti@pec.it
Frattini	Mauro	maurofrat59@pec.it
Furno	Erik	erik.furno@ordineavvocatita.it
Fusco	Giuseppe	giuseppefusco2@avvocatinapoli.legalmail.it
Gangemi	Antonio	antonio.gangemi.64@pec.it
Giacalone	Antonio	avvocatoantoniogiacalone@pec.it
Giani	Loredana Nada Elvira	loredananadaelviragiani@ordineavvocatiroma.org
Gigliola	Angelo	angelogigliola@ordineavvocatiroma.org
Gioia	Dario	gioia.dario@certavvocatilag.it
Giordano	Massimiliano	avvmassimilianogiordano@pec.ordineforense.salerno.it
Goisis	Francesco	francesco.goisis@pec.it
Granato	Gianluca	g.granato@avvocatinocera-pec.it
Guida	Francesco	francescoguida1@pec.it
Guidarelli	Giulio	giuliogiudarelli@ordineavvocatibopec.it
Imparato	Maria	m.imparato@pec.regione.campania.it
Interlandi	Margherita	margherita.interlandi@personalepec.unina.it
Lanocita	Giuseppe	avvgiuseppelanocita@pec.giuffre.it
Lacatena	Massimo	avv.massimolacatena@pec.it
Lanzara	Olindo	profavvolindolanzara@pec.it
Lazzara	Paolo	plazzara@pec.it
Lecora	Anna	anna.lecora@pec.dirittoitalia.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Lenza	Guido	avvguidolenza@pec.ordineforense.salerno.it
Losco	Fabrizio	fabrizio.losco@pec.it
Lucente	Alfredo	alfredolucente@ordineavvocatiroma.org
Luciano	Vincenzo	avv.vincenzoluciano@pec.it
Lupone	Luigi	studiolegalelupone@pec.it
Maglione	Ciro	avvmaglioneciro@pec.it
Magnanelli	Andrea	andreamagnanelli@ordineavvocatiroma.org
Manzo	Giampiero	giampieromanzo@avvocatinapoli.legalmail.it
Marone	Andrea	andrea.marone@pec.it
Marone	Francesco	francesco.marone@legalmail.it
Marone	Gherardo	gherardomarone@avvocatinapoli.legalmail.it
Marone	Riccardo	riccardomarone1@avvocatinapoli.legalmail.it
Mauceri	Calogero	dip.oopp@pec.mit.gov.it
Mele	Aniello	aniellomele@avvocatinapoli.legalmail.it
Migliarotti	Francesco	migliarotti@pec.it
Milone	Loredana	studiolegale.milone@pec.it
Minichiello	Antonio Francesco	antoniofrancescominichiello@avvocatinapoli.legalmail.it
Napolano	Enzo	enzonapolano@avvocatinapoli.legalmail.it
Nardone	Antonio	antonionardone@avvocatinapoli.legalmail.it
Niceforo	Fabrizio	fabrizio.niceforo@pec.regione.campania.it
Noschese	Giovanni	giovanni@pec.noschese.eu
Nunziata	Vincenzo	vincenzo.nunziata58@pec.it
Oliva	Maria Rosaria	mariarosariaoliva@arubapec.it
Orefice	Andrea	avv.a.orefice@pec.it
Palmieri	Gianmaria	gianmaria.palmieri@legalmail.it
Pepe	Giulio	avvocatogiuliopepe@pec.it
Perone	Lucio	lucio.perone@ordineavvocatita.it
Pesce	Giovanni	giovannipesce@ordineavvocatiroma.org
Picaro	Raffaele	raffaele.picaro@commercialisticaserta.it
Piccininno	Fabio	avv.fabiopiccininno@pec.giuffre.it
Pingitore	Francesco Luigi	francescoluigi.pingitore@avvocaticosenza.it
Pisanti	Amedeo	amedeo.pisanti@pec.pisantiavvocati.it
Pizzi	Enzo	enzopizzi@pec.it
Pucciariello	Pasquale	p.pucciariello@pec.it
Raganella	Emiliano	e.raganella@pec.it
Reggio D'Aci	Michela	michelareggiodaci@ordineavvocatiroma.org
Ricciardi	Giuseppe	avvgiuseppericciardi@pec.it
Rizzo	Giuseppina	giusiri@pec.it
Rocco	Italo	AVVITALOROCCO@PEC.ORDINEFORENSE.SALERNO.IT
Russo	Vincenzo	vincenzorusso.traetto@pec.it
Scozzafava	Oberdan Tommaso	oberdantommasoscozzafava@ordineavvocatiroma.org
Spasiano	Mario Rosario	mariorosariospasiano@avvocatinapoli.legalmail.it
Staiano	Sandro	sandro.staiano@personalepec.unina.it
Stajano	Ernesto	ernestostajano@legpec.it
Stanzione	Pasquale	pstanzione@legalmail.it
Tallini	Valerio	valeriotallini@ordineavvocatiroma.org
Tascone	Ida	avv.idatascone@pec.it
Tepedino	Giuseppe	AVVOCATO@PEC.TEPEDINO.IT
Testa	Giuseppe	giuseppe.testa@avvocatinapoli.legalmail.it
Torino	Andrea	andrea.torino@pec.iurisconsulting.eu
Tortora	Adriano	adrianotortora@ordineavvocatiroma.org
Toschei	Stefano	s.toschei@pec.it
Vitale	Claudio	claudiovitale@avvocatinapoli.legalmail.it
Vitale	Domenico	avv.mimmovitale@legalmail.it
Vitiello	Francesco	rosa.panariello@postecert.it
Vollono	Carlo	c.vollono@pec.eavsrl.it
Vosa	Andrea	avvandreavosa@legalmail.it
Vosa	Paolo	paolovosa@avvocatinapoli.legalmail.it
Voto	Annapaola	annapaola.voto@legalmail.it
Zampella	Nunzia	nunzia.zampella@avvocatismcv.it
Zeuli	Sergio	s.zeuli@pecprivati.it
Zuccaro	Giuseppe	giu.zuccaro@pec.it
Zuppardi	Ezio Maria	eziomariazuppardi@avvocatinapoli.legalmail.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Abbate	Antonio	antonio.abbate@ingpec.eu
Acanfora	Massimo	massimo.acanfora@pec.it
Adinolfi	Enrico	enrico.adinolfi@ordingsa.it
Albano	Raffaele	areatecnica@pec.uniparthenope.it
Alfano	Pasquale	pasquale.alfano@ordingna.it
Amoroso	Giulio	giulio.amoroso@ordingna.it
Aprea	Ciro	ciro.aprea@ingpec.eu
Aquino	Silvestro	silvestro.aquino@ingegneriavellino.it
Arienzo	Michele	serviziogrtt@pec.aslnapoli2nord
Attanasio	Carmine	carmine.attanasio@ordingsa.it
Auricchio	Francesco	ing.auricchiofrancesco@pec.it
Aveta	Aldo	aldo.aveta@ordingna.it
Basile	Gianluca	gianbasil@pec.it
Basile	Marco Clemente	marcoclemente.basile@ordingna.it
Battaglia	Vincenzo	vincenzo.battaglia@ingpec.eu
Belmare	Eliodoro	eliodorobelmare@pec.it
Berardi	Valentino Paolo	valentinopaolo.berardi@ordingsa.it
Bracale	Nicola	nicola.bracale@ingpec.eu
Brancaccio	Ugo	ugo.brancaccio@ordingna.it
Brigante	Michele	michele.brigante@ordingsa.it
Brizi	Andrea	andrea.brizi@ingpec.eu
Buonocore	Francesco Paolo	f.buonocore@pec.it
Bruno Francavilla	Catello Mattia	mattia.francavilla@ordingsa.it
Burchi	Giulio	giulio.burchi@ingpec.eu
Caggiano	Valeria	valeria.caggiano@ordingsa.it
Calvanese	Vincenzo	vincenzo.calvanese@ordingna.it
Camilleri	Carlo	carlo.camilleri@ingpec.eu
Campisi	Fabio	fabio.campisi@ordingsa.it
Caprara	Andrea	andrea.caprara@ordingsa.it
Cardaropoli	Mauro	mauro.cardaropoli@ordingsa.it
Carleo	Salvatore	ing.carleosalvatore@pec.team-service.it
Carluccio	Genoveffa	genoveffa.carluccio@ingpec.eu
Carpentieri	Felice	felice.carpentieri@ordingsa.it
Carriola	Vincenzo	ing.carriola@pec.it
Cassetti	Maria	maria.cassetti@ordingsa.it
Castelluccio	Antonio Emidio	antonioemidio.castelluccio@ingpec.eu
Castelluccio	Roberto	roberto.castelluccio@ordingna.it
Cavallaro	Massimino	massimino.cavallaro@ordingsa.it
Cimmino	Carlo	carlo.cimmino@ordingsa.it
Cirillo	Francesco	cirillo.francesco@ingpec.eu
Colamussi	Claudio	CLAUDIO.COLAMUSSI@INGPEC.EU
Colangelo	Giovanna	comtammaro@pec.it
Coppola	Giuseppe	giuseppe.coppola.19790@ingpec.eu
Corradino	Vincenzo	vincenzo.corradino@ordingsa.it
Corsini	Gianluca	gianluca.corsini@pec.ording.roma.it
Cortucci	Fabrizio	fabrizio.cortucci@ordingna.it
Costabile	Gennaro	gennaro.costabile@ordingna.it
Cozzolino	Tonio	toniocozzolino@pec.it
Cramarossa	Domenico	dcramarossa@pec.it
Cristiano	Francesco	francesco.cristiano@ordingna.it
D'Agostino	Gaetano	gaetano.dagostino@ingpec.eu
D'Agostino	Giancarlo	giancarlo.dagostino@pec.it
D'Alessandro	Lorenzo	inglorenzodalessandro@pec.it
D'Amico	Angelo	angelo.damico@ordingsa.it
D'Angelo	Danila	danila.dangelo@ordingsa.it
D'Anna	Gianluca	gianluca.danna@ingpec.eu
De Caro	Vincenzo	vincenzo.decaro.a66555@ingpec.eu
De Cicco	Fiorenzo	fiorenzo.decicco@ingpec.eu
De Falco	Antonio	defalco@pec.antoniodefalco.it
De La Grennelais	Ettore	ettore.delagrennelais@ingpec.eu
De Crescenzo	Antonio	antonio.decrescenzo@ingpec.eu
De Girolamo	Luca	ambiente@pec.comune.forio.na.it
De Marinis	Giovanni	studiodemarinis@pec.it
De Sena	Ambrogio	ambrogio.desena@ordingna.it
De Toma	Roberto	roberto.detoma@ingpec.eu
Dentale	Fabio	fabio.dentale@ordingsa.it
Desiderio	Maurizio	maurizio.desiderio@pec.ording.roma.it
Di Caprio	Antonio	antonio.dicaprio@ordingce.it
Di Cristo	Cristiana	cristiana.dicristo@xn--personalepec-wj4h.unina.it
Di Maio	Luigi	luigi.dimaio@ordingsa.it
Di Prisco	Gennaro	g.diprisco73@pec.it
Di Sarno	Salvatore	SALVATORE.DISARNO@ORDINGCE.IT
Di Stefano	Maurizio	maurizio.distefano@ordingna.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Discetti	Enzo	enzo.discetti@ordingna.it
Discetti	Paolo	paolo.discetti@ordingna.it
D'Orsi	Luigi	luig.dorsi@ordingce.it
Ercolani	Riccardo	riccardo.ercolani@ingpec.eu
Erra	Enrico	enrico.erra@ordingsa.it
Esposito	Giuseppe	ing.giuseppe.esposito@gigapec.it
Esposito	Valerio	valerio.esposito@ingpec.eu
Esposito	Vincenzo	v.esposito@pec.it
Fasano	Massimo	massimo.fasano@ordingsa.it
Ferrante Cavallaro	Giovanni	giovanni.ferrantecavallaro@ordingsa.it
Ferrari	Diego Gerardo Roberto	diegogerardoroberto.ferrari@ingpec.eu
Ferriello	Davide	davide.ferriello@ordingna.it
Fisciano	Ferdinando	ferdinando.fisciano@personalepec.unina.it
Flaminio	Salvatore	salvatoreflaminio@pec.it
Franchi	Giuseppe	giuseppe.franchi@ordingna.it
Fusco	Filippo	fusco.filippo@ingpec.eu
Garritano	Francesco	studiopaola2000@pec.it
Garzone	Gennaro	garzone.gennaro@pec.it
Gentile	Dario	ing.dariogentile@pec.it
Giannella	Giuseppe	giuseppe.giannella@ordingsa.it
Giugni	Maurizio	maurizio.giugni@personalepec.unina.it
Granata	Antonio	antonio.granata.10739@ordingna.it
Grasso	Pietro	pietro.grasso4215@pec.ordingbari.it
Greco	Francesco	francesco.greco@pec.it
Grimaldi	Nicola	nicola.grimaldi@ingpec.eu
Hubler	Mario	mario.hubler@pec.it
Iacobellis	Marco	marco.iacobellis@ingpec.eu
Iannaccone	Domenico	domenico.iannaccone@ingpec.eu
Kisslinger	Giovanni	giovanni.kisslinger@ordingna.it
Leopardi	Angelo	ing.angelo.leopardi@pec.it
Licciardi	Ciro	ciro.licciardi@ordingna.it
Lo Storto	Corrado	corrado.lostorto@personalepec.unina.it
Lombardi	Gori	gori.lombardi@ordingce.it
Lubritto	Michele	michele.lubritto@ordingsa.it
Lup	Stefania	stefanialup@pec.it
Macillo	Vincenzo	vincenzo.macillo@ingpec.eu
Maddaloni	Giuseppe	giuseppe.maddaloni@ordingna.it
Magliocca	Antonio	antonio.magliocca@ordingce.it
Magliulo	Agostino	ing.agostino.magliulo@pec.it
Majorano	Carlo	carlo.majorano@ordingna.it
Marangio	Renato	renato.marangio@ingpec.eu
Margiotta	Salvatore	salvatoremar@flexipec.it
Mariconda	Massimo	massimo.mariconda@ingpec.eu
Marini	Aristide	studio.marini@pec.it
Marino	Ivana	ivana.marino@ordingsa.it
Marone	Agnello	agnello.marone@ingpec.eu
Marotti De Sciarra	Francesco	francesco.marottidesciarra@personalepec.unina.it
Marrone	Gianpiero	gianpiero.marrone@ingpec.eu
Martone	Manlio	manlio.martone@ingpec.eu
Marzano	Daniele	daniele.marzano@pec.it
Mastellone Di Castelvetere	Fabio	fabio.mastellonedicastelvetere@ordingna.it
Mastrogiovanni	Elvira	elvira.mastrogiovanni@pec.sangiovannieruggi.it
Masturzo	Antonio	antonio.masturzo@ordingsa.it
Mazzola	Mario Rosario	mariorosario.mazzola@pec.it
Mazzotti	Maurizio	maurizio.mazzotti@ordingce.it
Mercuri	Benedetto	b.mercuri@pec.ording.roma.it
Messineo	Francesco	francesco.messineo@ordingsa.it
Migliaccio	Nicola	nicola.migliaccio@ordingna.it
Minieri	Davide	davide.minieri@ordingna.it
Mirto	Gaetano	gaetano.mirto@ingpec.eu
Moccia	Aniello	aniellomoccia@pec.it
Montano	Carmine	carmine.montano@ingegneriavellino.it
Morgillo	Giovanni	giovanni.morgillo@ordingce.it
Morlando	Angelo	angelo.morlando@pec.libero.it
Morrone	Eduardo	eduardomorrone@pec.it
Mutalipassi	Nicola	nicola.mutalipassi@ordingsa.it
Nappi	Francesco	francesco.nappi@ordingna.it
Nicodemo	Marcello	marcello.nicodemo@ordingsa.it
Normino	Gennaro	gennaro.normino@pec.comuneacerra.it
Niutta	Francesco	francesco.niutta@ingpec.eu
Orditurro	Michele	ing.micheleorditurro@pec.it
Pacella	Vincenzo	vincenzo.pacella@ordingsa.it
Pagano	Luigi	luigi.pagano1@ordingce.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Palumbo	Alessandro	alessandro.palumbo@pec.ording.roma.it
Pane	Salvatore	ingsalvatorepane@pec.it
Panico	Simeone	simeone.panico@pec.unicampania.it
Pasquariello	Luigi	luigi.pasquariello@ordingce.it
Pastore	Willy	willy.pastore@ordingsa.it
Pellegrini	Elisabetta	elisabetta.pellegrini@ingpec.eu
Pellegrino	Francesco	francesco.pellegrino@ordingsa.it
Pepe	Ernesto	ernesto.pepe@ingpec.eu
Perlingieri	Maurizio	maurizio.perlingieri@ingpec.eu
Petracca	Nicolino	nicolino.petracca@ordingsa.it
Petruccelli	Umberto	umberto.petruccelli@ingpec.eu
Pisapia	Umberto	umberto.pisapia@ordingsa.it
Pollice	Massimo	massimo.pollice@ordingna.it
Praitano	Fabiana	fabiana.praitano@ingpec.eu
Pucillo	Giacomo	giacomo.pucillo@ingpec.eu
Puglia	Domenico	domenico.puglia@ordingsa.it
Radogna	Michele	michele.radogna@ingpec.eu
Raucci	Carlo	carlo.raucci@ordingce.it
Rauci	Massimiliano	massimiliano.rauci@ordingce.it
Riboldi	Francesco	francesco.riboldi@ordingna.it
Riccio	Serena	serena.riccio@ordingna.it
Ricigliano	Augusto	augusto.ricigliano@ordingce.it
Ruggiero	Francesco	francesco.ruggiero4883@pec.ordingbari.it
Ruggiero	Roberto	r.ruggiero@pec.ording.roma.it
Rummo	Francesco	francesco.rummo@pec.it
Ruocco	Sabato	sabato.ruocco@ordingsa.it
Russo	Antonio	antonio.russo13012@ordingna.it
Russo	Fabio	fabio.russo@pec.ording.roma.it
Russo	Michele	michele.russo@ordingsa.it
Salonia	Gaetano Antonino	gaetanoantonino.salonia@ingpec.eu
Salzano	Gennaro Dean	gennarodean.salzano@postemail.postecert.it
Salzano De Luna	Nicola	servizintegratisrl@pec.it
Santaniello	Roberta	roberta.santaniello@ingpec.eu
Santillo	Filomena	filomena.santillo@ordingce.it
Sciannimanica	Bartolomeo	bartolomeo.sciannimanica@open.legalmail.it
Sciaraffa	Romualdo	romualdo.sciaraffa@ordingsa.it
Semplice	Domenico	domenico.semplice@ordingce.it
Sergio	Paolo	paolosergio@pec.it
Serra	Mariano	mariano.serra@ingpec.eu
Sessa	Gennaro	gennaro.sessa@ordingsa.it
Signoriello	Umberto	umberto.signoriello1@ordingce.it
Sirignano	Francesco	francesco.sirignano@ordingna.it
Soria	Giovanni	giovanni.soria@ingpec.eu
Spiniello	Raffaella	raffaella.spiniello@ingpec.eu
Sposito	Pasquale Mariano Rosario	pasqualemarianor.sposito@ordingna.it
Straface	Roberta	roberta.straface.1105@ingpec.eu
Taddei	Paolo	paolo.taddei.8252@ingpec.eu
Taglialatela	Luigi	luigitaglia@pec.it
Tartaro	Roberto	robertotartaro@pec.ording.roma.it
Tenti	Cristiano	cristiano.tenti@ingpec.eu
Troisi	Gabriele	gabriele.troisi@ordingce.it
Turco	Domenico Antonio	domenicoantonio.turco@ordingsa.it
Vacca	Giuseppe	g.vacca@arubapec.it
Vacca	Roberto	roberto.vacca1@ingpec.eu
Vaccaro	Roberta	roberta.vaccaro@postecert.it
Vernole	Antonio	amministratore@pec.engiserv.it
Viggiano	Luigi	luigi.viggiano@legpec.it
Visone	Ciro	ciro.visone@ingpec.eu
Vitiello	Aniello	aniello.vitiello@ordingna.it
Vitiello	Gaetano	gaetano.vitiello@ordingna.it
Zinno	Luigi Giuseppe	luigi.zinno@ingpec.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Elenco delle candidature non ammesse dell'Aggiornamento n. 7

N. protocollo	Data protocollo	Motivazione
PG/2024/0614856	24/12/2024	A seguito di integrazione ricevuta entro il termine richiesto si riscontra la mancanza dei requisiti previsti dal disciplinare
PG/2025/0021892	16/01/2025	Istanza non integrata entro il termine richiesto
PG/2025/0021892	16/01/2025	A seguito di integrazione ricevuta entro il termine richiesto si riscontra la mancanza dei requisiti previsti dal disciplinare
PG/2025/0022150	16/01/2025	Istanza non integrata entro il termine richiesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 5 del 20/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART.16 L.56/87 PRESSO IL CONSORZIO CIMITERIALE COMUNI DI MUGNANO DI NAPOLI E CALVIZZANO PER IL RECLUTAMENTO DI N.1(UNO) OPERATORE ESPERTO CUSTODE CIMITERIALE (EX CAT. B1) CCNL ENTI LOCALI 2019-21 DA INQUADRARE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 della L. 56/1987 e dell'art. 35, c. 1 lett. B) del D. Lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) che con Delibera Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sono state approvate *"le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della L. 28/02/1987 n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"*.

CONSIDERATO

a) che il Consorzio Cimiteriale dei Comuni di Mugnano di Napoli e di Calvizzano con nota acquisita al prot. n. CPI/2025/24642 del 14-02-2025 ha chiesto, giusta determina n. 9 del 14/02/2025, di predisporre gli atti per l'avviamento a selezione ex art. 16 della L. 56/1987 e DGR 283/2022;

b) che la richiesta prevede l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 e della DGR 283/2022, presso il Consorzio Cimiteriale dei Comuni di Mugnano di Napoli e di Calvizzano per il reclutamento di n. 1 (uno) Operatore Esperto Custode Cimiteriale, CCNL Enti Locali 2019-2021 del 16.11.2022, da inquadrare con contratto a tempo indeterminato e pieno;

c) che, come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego di Giugliano in Campania è stato individuato quale CPI competente per la procedura in questione.

PRESO ATTO

il Consorzio Cimiteriale dei Comuni di Mugnano di Napoli e di Calvizzano:

a) ha adempiuto agli obblighi occupazionali ai sensi della L. 68/1999;

b) ha adempiuto agli obblighi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 165/2001;

c) è tenuta all'applicazione delle riserve di cui al D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii., artt. 1014, c. 1, lett. a), e 678, c. 9 e che la suddetta riserva non può operare, perché dà luogo a frazioni di posto, pertanto, tale frazione si cumulerà con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente.

d) che l'Amministrazione richiedente è tenuta all'applicazione delle riserve a favore degli operatori volontari, che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, di cui all'art. 18, c. 4. D.lgs. 40/2017 e che la suddetta riserva non può operare perché dà luogo a frazioni di posto, pertanto, tale frazione si cumulerà con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente.

RITENUTO

a) di dover approvare l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 e della DGR 283/2022, presso il Consorzio Cimiteriale dei Comuni di Mugnano di Napoli e di Calvizzano per il reclutamento di n. 1 (uno) Operatore Esperto Custode Cimiteriale, CCNL Enti Locali 2019-2021 del 16.11.2022, da inquadrare con contratto a tempo indeterminato e pieno;

b) di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione, specificando che le competenze dei candidati saranno accertate, in sede di prova di idoneità, dal Consorzio Cimiteriale dei Comuni di Mugnano di Napoli e di Calvizzano;

c) di dover adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati attraverso il portale regionale Cliclavoro Campania accessibile al seguente link: https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID o CIE;

d) di definire che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è dalle ore 09:00 del 07/04/2025 alle ore 17:00 del 11/04/2025;

VISTI

- l'art. 16 della L. 56/1987;
- gli artt. 35, c. 1 lett. B), e 35 bis del D.lgs. 165/2001;
- la DGR 283/2022, ivi compreso l'allegato "A";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Giugliano in Campania, responsabile del procedimento, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

a) di approvare l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della L. 56/1987 e della DGR 283/2022, presso il Consorzio Cimiteriale dei Comuni di Mugnano di Napoli e di Calvizzano per il reclutamento di n. 1 (uno) Operatore Esperto Custode Cimiteriale, CCNL Enti Locali 2019-2021 del 16.11.2022, da inquadrare con contratto a tempo indeterminato e pieno, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

b) di dare atto che l'avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;

c) di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nell'Avviso;

d) di precisare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Consorzio Cimiteriale dei Comuni di Mugnano di Napoli e Calvizzano, tramite l'espletamento di prove d'idoneità che non comportino valutazione comparativa;

e) di disporre, in applicazione dell'Allegato A alla DGR n. 283 del 07/06/2022, che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è a far data dalle ore dalle ore 09:00 del 07/04/2025 alle ore 17:00 del 11/04/2025;

f) di adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati, esclusivamente in via telematica attraverso il portale regionale Cliclavoro Campania accessibile al seguente link: https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID o CIE;

g) di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli atti conseguenziali, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione *"Amministrazione trasparente"* - sottosezione *"Bandi di Concorso"* e nella sezione *"Lavoro e sviluppo*";

h) di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del D.Lgs. 33/2013;

i) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 – Servizio Territoriale Provinciale Napoli
Centro per l'Impiego di Giugliano in Campania
Mail: cpigiugliano@regione.campania.it
Pec: cpi.giuglianoincampania@pec.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56/1987 E DELLA DGR 283/2022, PRESSO IL CONSORZIO CIMITERIALE DEI COMUNI DI MUGNANO DI NAPOLI E CALVIZZANO PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 (UNO) OPERATORE ESPERTO CUSTODE CIMITERIALE (EX CAT. B1), CCNL ENTI LOCALI 2019-2021 DEL 16.11.2022, DA INQUADRARE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO.

VISTO

a) il combinato disposto dell'art. 16 della L. 56/1987 e dell'art. 35, c. 1, lett. B del D.lgs. 165/2001, relativo ad avviamenti, presso le Pubbliche Amministrazioni, di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022 e l'Allegato A *"Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"*, che sostituisce i paragrafi 25 e 26 della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, che disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni.

PREMESSO

a) che il Consorzio Cimiteriale dei Comuni di Mugnano di Napoli e di Calvizzano (d'ora in poi, **Amministrazione Richiedente**) con nota acquisita al prot. n. CPI/2025/24642 del 14-02-2025 ha chiesto, giusta determina n. 9 del 14/02/2025, di predisporre gli atti per l'avviamento a selezione ex art. 16 della L. 56/1987 e DGR 283/2022;

b) che la U.O.D. 50.11.10- STP Napoli ha individuato quale Ufficio competente il CPI di Giugliano in Campania;

c) che la richiesta di avviamento a selezione ex art. 16 della L. 56/1987 prevede l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 e della DGR 283/2022, presso il Consorzio Cimiteriale dei Comuni di Mugnano di Napoli e di Calvizzano per il reclutamento di n. 1 (uno) Operatore Esperto Custode Cimiteriale, CCNL Enti Locali 2019-2021, da inquadrare con contratto a tempo indeterminato e pieno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) che l'Amministrazione Richiedente, in riferimento all'avviamento ex art. 16 della L. 56/1987 e della DGR 283/2022, ha fornito le seguenti informazioni:

- **Profilo professionale (classificazione ISTAT 2021):** Codice ISTAT CP 2011: 8.1.6.1.1.;
- **CCNL applicato e livello:** CCNL Enti Locali 2019-2021 del 16.11.2022, Area degli Operatori Esperti, livello iniziale ex categoria B;
- **Mansioni da svolgere:** Gestisce e presidia le seguenti attività, caratterizzate da discreta complessità dei problemi da affrontare e discreta ampiezza delle soluzioni possibili, con relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne di tipo indiretto e formale nonché relazioni di utenti con natura diretta: vigilanza interna, apertura e chiusura del cimitero, ricezione di salme/cadaveri/spoglie, accompagnati dalla necessaria documentazione, determinazione del loro seppellimento, secondo il duplice sistema dell'inumazione e della tumulazione; disciplina dell'esumazione e dell'estumulazione; registrazione dei defunti in appositi registri cimiteriali da effettuare personalmente per ogni operazione relativa ai defunti accolti nel cimitero; assistenza all'utenza per la redazione delle istanze, sulla base di modelli e procedure predefinite dal Dirigente; registrazione delle esumazioni/estumulazioni, redazione rapporti; custodia e tenuta in ordine degli atti e registri inerenti i servizi cimiteriali (permessi, autorizzazioni, disposizioni autorità sanitaria, disposizioni autorità giudiziaria, certificazioni anagrafiche), anche con l'utilizzo di sistemi informatici; elenco e tenuta dell' inventario dei mobili ed attrezzature esistenti nel cimitero e di proprietà comunale; controllo accesso al cimitero da parte di utenti privati nonché di operatori economici autorizzati e ogni altra mansione prevista dalla normativa vigente e dal CCNL Enti Locali 2019-2021 del 16.11.2022;
- **Tipologia del contratto di assunzione:** contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali);
- **Requisiti:** Assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale conseguita a seguito di superamento di corsi di formazione professionale, relativa alle aree 24.01.12 e 24.01.13;
- **Luogo di Lavoro:** Cimitero di Mugnano di Napoli – Via dei Fiori – CAP 80018;
- **Trattamento retributivo annuo lordo ex CCNL:** Trattamento economico previsto dal CCNL Enti Locali 2019-2021 del 16.11.2022;

e) che la richiesta pervenuta dall'Amministrazione richiedente è finalizzata all'avviamento a selezione presso il Consorzio Cimiteriale dei Comuni di Mugnano di Napoli e di Calvizzano previa prova di idoneità, a cui saranno sottoposti i candidati che si collocheranno in

fonte: http://burc.regione.campania.it

posizione utile, che sarà svolta in conformità a quanto disposto dall'allegato A della DGR 283/2022.

PRESO ATTO

a) che l'Amministrazione richiedente ha adempiuto agli obblighi occupazionali ai sensi della L. 68/1999;

b) che l'Amministrazione richiedente ha adempiuto agli obblighi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 165/2001;

c) che l'Amministrazione richiedente è tenuta all'applicazione delle riserve di cui al D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii., artt. 1014, c. 1, lett. a), e 678, c. 9. La suddetta riserva non può operare perché dà luogo a frazioni di posto, pertanto, tale frazione si cumulerà con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente.

d) che l'Amministrazione richiedente è tenuta all'applicazione delle riserve a favore degli operatori volontari, che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, di cui all'art. 18, c. 4. D.lgs. 40/2017. La suddetta riserva non può operare perché dà luogo a frazioni di posto, pertanto, tale frazione si cumulerà con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO IN PREMESSA

È indetta procedura di avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 e della DGR 283/2022, presso il Consorzio Cimiteriale dei Comuni di Mugnano di Napoli e di Calvizzano per il reclutamento di n.1 (uno) Operatore Esperto Custode Cimiteriale (ex Cat. B1), CCNL Enti Locali 2019-2021, da inquadrare con contratto a tempo indeterminato e pieno,

REQUISITI

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura di avviamento a selezione, i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti **entro la data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul BURC**:

a) trovarsi in Stato di Disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) ai sensi del D.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) aver assolto gli obblighi scolastici ed in possesso di specifica qualificazione professionale conseguita a seguito di superamento di corsi di formazione professionale relativi alle aree 24.01.12 e 24.01.13 per lo svolgimento delle mansioni di custode cimiteriale.

c) avere un'età non inferiore ad anni diciotto (18);

d) essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;

e) avere residenza in Italia;

f) godimento dei diritti civili e politici;

g) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/1994;

h) condotta e qualità morali incensurabili di cui all'art. 35, comma 6, del D.lgs. n. 165 del 2001;

i) essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

j) adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;

k) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

l) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della L. 226/2004);

m) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportino l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici.

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I soggetti in possesso dei requisiti prescritti, che intendono candidarsi, dovranno presentare, a pena di esclusione, la domanda e i relativi allegati esclusivamente on line, **dalle ore 09:00 del 07/04/2025 alle ore 17:00 del 11/04/2025** tramite il portale regionale https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx previo accreditamento con accesso tramite SPID o CIE, nella sezione "*AVVIAMENTI A SELEZIONE – ART.16"*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sul portale Cliclavoro Campania e la piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo: https://lavoro.regione.campania.it, è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino. Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail supportoclic@lavorocampania.it.

Durante il periodo indicato per la presentazione della domanda di partecipazione, i candidati potranno modificare e/o integrare la domanda non ancora inviata. Le domande di partecipazione già trasmesse potranno essere sostituite, esclusivamente fino al termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande, con una nuova domanda che annulla e sostituisce integralmente quella inviata precedentemente.

I candidati dovranno prendere visione, prima di trasmettere la domanda di partecipazione, dell'informativa sul trattamento dei dati personali, nonché della nota informativa sulle procedure in vigore, con lettura ed accettazione obbligatoria nel modulo online sulla piattaforma telematica.

All'atto della conferma della presentazione della domanda, la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione **(codice iscrizione),** che il candidato avrà cura di conservare al fine di identificare la propria posizione nella graduatoria (ai sensi della normativa vigente sul trattamento dei dati personali, tutti gli elenchi pubblicati, comprese le graduatorie provvisoria e definitiva, riporteranno solo il codice iscrizione e non i dati anagrafici dei candidati).

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare ai sensi del DPR 445/2000:

- Il possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso pubblico;
- La data in cui ha reso dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) ai sensi del D.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.;
- La propria situazione familiare, con indicazione delle persone da considerarsi a carico, come rilevabile dallo stato di famiglia, entro la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC;
- Eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico, di cui al punto precedente, per i quali andrà allegata documentazione comprovante, se maggiorenne la percentuale di invalidità deve essere superiore al 65%;
- Il possesso dei requisiti richiesti alla lettera b) del paragrafo "REQUISITI";

Al fine di ottimizzare i tempi e le fasi del procedimento (DGR 283/2022, "Allegato A"), alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Specifica qualificazione professionale conseguita a seguito di superamento di corsi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

formazione professionale relativi alle aree 24.01.12 e 24.01.13 per lo svolgimento delle mansioni di custode cimiteriale**;**

- Attestazione ISEE in corso di validità, *completa di tutte le sue pagine*, afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Agli utenti che non presenteranno l'attestazione ISEE in corso di validità, verranno sottratti n. 25 punti ai fini della graduatoria, come previsto dall'allegato A della DGR n. 283/2022;

- Verbale rilasciato dall'Inps o provvedimento giudiziale attestante lo stato di invalidità con indicazione della relativa percentuale per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia, se maggiorenne con percentuale superiore al 65%;

Gli allegati da inviare con la domanda di partecipazione dovranno avere le seguenti caratteristiche:
1. avere una dimensione massima non superiore a 2MB
2. essere in uno dei seguenti formati: pdf, png, jpeg, jpg
Il sistema informatico di ricevimento della domanda di partecipazione consentirà di allegare solo file che presentano le caratteristiche indicate ai precedenti punti 1 e 2.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità e/o tempi diversi da quelli indicati nel presente Avviso.

Sulle dichiarazioni sostitutive di autocertificazione, rese ai sensi del DPR 445/2000, dai candidati che saranno avviati a selezione, verranno effettuate le relative verifiche. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale e la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le domande di partecipazione, relative al presente Avviso pubblico, presentate esclusivamente sulla piattaforma Cliclavoro Campania, saranno acquisite dalla suddetta piattaforma che provvederà a calcolare in automatico il punteggio sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti, secondo i criteri stabiliti dalla DGR 283/2022, e formulerà la relativa graduatoria provvisoria.
Il Centro per l'Impiego di Giugliano in Campania provvederà alle verifiche di propria competenza sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ex DPR 445/2000, rese dai candidati in posizione utile, e alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda online, al fine di predisporre la graduatoria dei partecipanti, che sarà redatta secondo i criteri stabiliti dalla succitata DGR 283/2022.

Il Centro per l'impiego di Giugliano in Campania predisporrà la graduatoria dei partecipanti, a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti al candidato che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e che non presenti difformità e/o osservazioni;

- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;

- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65% se maggiorenne.

A parità di punteggio in graduatoria prevale il candidato più giovane d'età. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha maggiore punteggio per il carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del D.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.

La graduatoria provvisoria, approvata con successivo decreto dirigenziale della competente UOD, verrà pubblicata sul BURC e sul sito internet istituzionale della Regione Campania.
I candidati potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Decorso il termine stabilito per la consegna delle istanze di riesame e, in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria, approvata con atto amministrativo del dirigente della competente UOD, diventa definitiva.
In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando le modalità riportate nel successivo paragrafo "Notifica agli interessati".
La visualizzazione della graduatoria avviene, come indicato nel successivo paragrafo "Informativa trattamento dati personali", esclusivamente sulla base del codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) presente nella domanda di partecipazione.
A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Giugliano in Campania comunicherà all'Amministrazione richiedente, in stretto ordine di punteggio in graduatoria, i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto, ai fini della effettuazione delle prove di idoneità.

Ai sensi della DGR 283/2022, l'Amministrazione richiedente resta l'unico soggetto competente e responsabile per la convocazione dei candidati in posizione utile ai fini dell'espletamento delle prove di idoneità, nonché per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura di avviamento a selezione.

L'amministrazione richiedente comunica, infine, al CPI di Giugliano in Campania i nominativi di coloro che hanno sostenuto con esito positivo la prova d'idoneità e sono stati avviati al lavoro.
La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Amministrazione richiedente, su richiesta, per n. 6 (sei) mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente.

PROVE DI IDONEITÀ

Ai sensi della DGR 283/2022, l'Amministrazione richiedente resta l'unico soggetto competente e responsabile per la convocazione dei candidati in posizione utile ai fini dell'espletamento delle prove di idoneità.

Il Consorzio Cimiteriale dei Comuni di Mugnano di Napoli e Calvizzano, ricevuti dal Centro per l'Impiego di Giugliano in Campania i nominativi dei candidati da avviare a selezione, procederà alla convocazione e provvederà ad effettuare le prove di idoneità che, ai sensi della DGR 283/2022, non comportino valutazione comparativa e che consisteranno, come specificato dall'Amministrazione richiedente, in una prova teorico - pratica finalizzata ad accertare l'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni proprie del profilo professionale richiesto.

NOTIFICA AGLI INTERESSATI

Le graduatorie provvisorie e definitive saranno pubblicate sul BURC e sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, nella sezione *"Amministrazione trasparente" > "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego"* e nella sezione *"Lavoro e Sviluppo"*, nonché presso il Centro per l'Impiego di Giugliano in Campania.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al Giudice competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

INFORMAZIONI

L'Ufficio competente per la presente procedura di avviamento a selezione è il Centro per l'Impiego di Giugliano in Campania.
Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Giugliano in Campania, contattabile ai seguenti riferimenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 – Servizio Territoriale Provinciale Napoli
Centro per l'Impiego di Giugliano in Campania
Mail: cpigiugliano@regione.campania.it
Pec: cpi.giuglianoincampania@pec.regione.campania.it

e-mail: cpigiugliano@regione.campania.it
PEC: cpi.giuglianoincampania@pec.regione.campania.it

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dai candidati sono obbligatori per partecipare al presente Avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sul trattamento dei dati, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.
Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo email: dpo@regione.campania.it .

In ottemperanza ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità della selezione, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, per ciascun candidato, il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso **(codice iscrizione)**. Tale codice identificativo, quindi, sarà necessario ai fini della consultazione e identificazione della propria posizione all'interno delle graduatorie.

Il Funzionario Responsabile del CPI
Dott.ssa Liberatrice Russo

Il Dirigente
Dott.ssa Tersa Genoino

LIBERATRICE
RUSSO
Regione
Campania
Funzionario
20.02.2025
09:28:45
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 19 del 21/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

PIANO ATTUATIVO REGIONALE RELATIVO AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) - APPROVAZIONE ISTRUTTORIE DI AMMISSIBILITA' PROGRESSIVAMENTE EFFETTUATE CIRCA LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE CONCERNENTI L'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE AGENZIE FORMATIVE APPROVATO CON DECRETO N. 412 DEL 5 AGOSTO 2022 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022, programmandone l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate per la seconda annualità.
b) Con deliberazione n. 129 del 19/03/2024 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), previo parere trasmesso da ANPAL con nota prot. 0002584 del 28 febbraio 2024, programmandone l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate per la seconda annualità.
c) Con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, dato atto degli indicati pareri acquisiti, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori.
d) Con decreto n. 1128 del 11 ottobre 2024 la competente Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha:
   - previsto, nell'ambito dell'aggiornamento dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione (soggetti realizzatori) per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), affinché sia garantita l'assenza di soluzioni di continuità tra le attività finanziate con risorse della prima annualità e quelle finanziate con risorse della seconda annualità, che i soggetti realizzatori ammessi ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022 non siano tenuti a presentare una nuova domanda, bensì a sottoscrivere un nuovo atto di impegno e contitolarità dei dati sulla base delle disposizioni dell'Amministrazione;
   - dato mandato al RUP dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, nelle more dell'adozione dell'aggiornamento dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione (soggetti realizzatori) per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e della conclusione dell'iter di adeguamento dei CUP interessati dalla descritta diversa articolazione delle risorse, di aggiornare i timing e le registrazioni di impegno-spesa e rendicontazione tenendo conto delle regole di tracciabilità finanziaria garantite mediante sistema CUP;
   - aggiornato i teams e gli strumenti di verifica amministrativa adottati con decreti n. 423 del 02/09/2022, n. 323 del 8 maggio 2023 e n. 662 del 29/06/2023, nonché lo schema di atto di adesione e accordo di contitolarità ex art. 26 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) adottato con decreto n. 110 del 28/02/2023, con gli allegati allo stesso provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

VISTE le note prot. PG/2024/0598115 e prot. PG/2025/0028402 con le quali il Responsabile Unico del Procedimento trasmette elenco delle istruttorie progressivamente effettuate e relativi esiti in esecuzione di quanto disposto con decreto dirigenziale n. 423 del 02/09/2022 e ss.mm.ii.

VISTO, altresì, che con la stessa nota, in relazione alle domande dichiarate inammissibili per assenza di iscrizione alla CCIAA, si ritiene opportuno indicare agli interessati la possibilità di trasmettere, ove presente, documentazione comprovante la fattispecie di eccezione espressamente indicata alla sezione 8 dell'Avviso "per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse".

VISTO il decreto di delega n. 80 del 10/02/2025 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 501191, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dallo stesso

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. Di dare atto delle istruttorie progressivamente effettuate e relativi esiti in esecuzione di quanto disposto con decreto dirigenziale n. 423 del 02/09/2022 e ss.mm.ii., giuste note prot. PG/2024/0598115 e prot. PG/2025/0028402 del Responsabile Unico del Procedimento.
2. Di approvare l'elenco stralcio delle domande ammissibili/non ammissibili concernenti l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022 e ss.mm.ii. che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di stabilire – ex artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 - in relazione alle domande dichiarate inammissibili per assenza di iscrizione alla CCIAA, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania per la trasmissione, da parte dei relativi interessati, della eventuale documentazione comprovante la fattispecie di eccezione espressamente indicata alla sezione 8 dell'Avviso "per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse".
4. Di stabilire – ex artt. 8 e succ. della legge n. 241/1990 – che l'esercizio dei relativi diritti di partecipazione e l'invio della documentazione di cui al punto precedente debba avvenire verso il Responsabile Unico del Procedimento all'indirizzo raffaele.scognamiglio@regione.campania.it.
5. Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, all'Ufficio competente per la pubblicazione in casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

Giovanna Paolantonio

Denominazione soggetto realizzatore proponente	Partita IVA	ID domanda	CUP (MISE) - I° ANNUALITA'	CUP (MISE) - II° ANNUALITA'	Sede legale	Provincia	Sito	Data presentazione	Numero certificazione CCIAA	Esiti del controllo	Osservazioni	Data check _verbale	Tipologia
Per.Form Srl	07790271212	1113	B23C22000800005	B23C24000640006	Napoli	NA	https://www.performsrl.it/	26/10/2024	T - 583997761	AMMESSA		04/12/2024	AGGIORNAMENTO
ITFORM SRL	08222211214	1114		B23C24000640006	Mugnano di Napoli	NA	https://www.itform.it/	28/10/2024	T - 583993276	AMMESSA		04/12/2024	NUOVO
ISTITUTO SAN PIO	04560640619	1115		B23C24000640006	ORTA DI ATELLA	CE	WWW.ATENORA.IT	31/10/2024	T - 584029694	AMMESSA		04/12/2024	NUOVO
C.E.C.FO.P	01281070621	1116	B23C22000800005	B23C24000640006	PIETRADEFUSI	AV	https://www.cecfop.it/	04/11/2024	T - 583994632	AMMESSA		04/12/2024	AGGIORNAMENTO
Generazione Vincente Academy	04925701213	1117	B23C22000800005	B23C24000640006	Napoli	NA	www.geviacademy.it	05/11/2024	T - 583995632	AMMESSA		04/12/2024	AGGIORNAMENTO
ISTITUTO PILOTA SRLU	00802510768	1120	B23C22000800005	B23C24000640006	POTENZA	PZ	https://www.istitutopilota.it/	06/11/2024	T - 583999321	AMMESSA		04/12/2024	AGGIORNAMENTO
FORMLAND SOCIETA' COOPERATIVA	05718941213	1121	B23C22000800005	B23C24000640006	BARANO D'ISCHIA	NA	www.formland.it	07/11/2024	T - 584000047	AMMESSA		04/12/2024	AGGIORNAMENTO
C'è Form Srl	08508491217	1125	B23C22000800005	B23C24000640006	Napoli	NA	www.ceformsrl.it	12/11/2024	T - 584000778	AMMESSA		04/12/2024	AGGIORNAMENTO
SERECO SRL	05139670656	1126		B23C24000640006	PAGANI	SA	www.sereco.it	14/11/2024	T - 584001319	AMMESSA		04/12/2024	NUOVO
RNA SRL	10103531215	1127		B23C24000640006	STRIANO	NA	www.rigelacacemy.it	19/11/2024	T - 584002012	AMMESSA		04/12/2024	NUOVO
POWER GIOB SRL	07676551216	1129		B23C24000640006	BRINDISI	BR	www.powergiobsrl.it	20/11/2024	T - 584002934	AMMESSA		04/12/2024	NUOVO
I FORM SCHOOL	06238510652	1130		B23C24000640006	SIANO	SA	www.iformschool.it	21/11/2024	T - 584003780	AMMESSA		04/12/2024	NUOVO
Idee Insieme	05881201213	1131	B23C22000800005	B23C24000640006	Napoli	NA	Idee Insieme	21/11/2024	T - 584004424	AMMESSA		04/12/2024	AGGIORNAMENTO
S.E.F. S.R.L.	06583241218	1132			NAPOLI	NA	https://sefsrl.eu/	22/11/2024	T - 584005131	NON AMMESSA	ISTANZA RIPROPOSTA ID 1154	04/12/2024	
Qualifica Group Form Srl	10447361212	1140		B23C24000640006	Roma	RM	www.qualificagroup.it	28/11/2024	T - 584009021	AMMESSA		05/12/2024	NUOVO
Qualifica Group Academy Srl	10447381210	1141		B23C24000640006	Roma	RM	www.qualificagroup.it	28/11/2024	T - 584009518	AMMESSA		05/12/2024	NUOVO
Ergon soluzioni srl	09548401216	1142		B23C24000640006	Grumo Nevano	NA	www.soluzioniergon.it	02/12/2024	T - 584010976	AMMESSA		05/12/2024	NUOVO
Vinci Factory	10575091219	1144		B23C24000640006	CAsoria	NA	www.vincifactory.it	03/12/2024	T - 584012426	AMMESSA		05/12/2024	NUOVO
2 Power srl	03643400611	1147	B23C22000800005	B23C24000640006	Aversa	CE	www.2power.it	03/12/2024	T - 584013512	AMMESSA		05/12/2024	AGGIORNAMENTO
DIGITAL FORM S.R.L.	04654080615	1128	B23C22000800005	B23C24000640006	CARINARO	CE	digitalformsrl.com	20/11/2024	T - 584002463	AMMESSA		18/02/2025	AGGIORNAMENTO

CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO SCARL	01390250627	1134			NAPOLI	NA	www.cfpformazione.com	26/11/2024	T - 584005939	NON AMMESSA	Sede operativa NON ACCREDITATA	05/12/2024	
C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE SRL	01594120626	1135			AIROLA	BN	www.cfpricercainnovazione.com	26/11/2024	T - 584013077	NON AMMESSA	Sede operativa NON ACCREDITATA	05/12/2024	
Syrius	04401780616	1139	B23C22000800005	B23C24000640006	Caserta	CE	www.syriusgroup.it	28/11/2024	T - 584008199	AMMESSA		18/02/2025	AGGIORNAMENTO
Fondazione Cultura & Innovazione	95172440638	1143		B23C24000640006	Napoli	NA	https://www.culturaeinnovazione.org/	02/12/2024	T - 592673532	AMMESSA		18/02/2025	NUOVO
PABLO NERUDA S.R.L.	09921421211	1148		B23C24000640006	CICCIANO	NA	istitutopabloneruda.it	04/12/2024 17:20	T - 587762676	AMMESSA		13/01/2025	NUOVO
GRUPPOFORMAZIONE SRL	04388610232	1149			PESCHIERA DEL GARDA	VE	https://www.gruppoformazione.it/	05/12/2024 17:05	T - 587764234	NON AMMESSA	SEDE NON ACCREDITATA VIA NUOVA POGGIOREALE NAPOLI	13/01/2025	
UNIGLOBAL S.R.L.S	08717441219	1151	B23C22000800005	B23C24000640006	SAVIANO	NA	www.uniglobalformazione.it	16/12/2024 11:01	T - 587764816	AMMESSA		13/01/2025	AGGIORNAMENTO
CEIM S.R.L.	06081260652	1152		B23C24000640006	SALERNO	SA	https://istitutoceim.it/	16/12/2024 19:04	T - 587665330	AMMESSA		13/01/2025	NUOVO
S.E.F. S.R.L.	06583241218	1154	B23C22000800005	B23C24000640006	NAPOLI	NA	https://sefsrl.eu/	30/12/2024 10:06	T - 587786800	AMMESSA		18/02/2025	AGGIORNAMENTO
EUROFORM REGIONE CAMPANIA S.R.L	93056060630	1158	B23C22000800005	B23C24000640006	POZZUOLI	NA	www.euroformcampania.it	30/12/2024 15:34	T - 587767051	AMMESSA		13/01/2025	AGGIORNAMENTO
Penta Formazione	04765710613	1160		B23C24000640006	San Marco Evangelista	CE	https://pentacfp.it/	03/01/2025 14:33	T - 587767918	AMMESSA		13/01/2025	NUOVO
MELKA UP SRL	03884520314	1162		B23C24000640006	CASERTA	CE	www.melka.it	04/01/2025 16:13	T - 587770785	AMMESSA		13/01/2025	NUOVO
Jirama	09512971210	1163		B23C24000640006	NAPOLI	NA	www.jirama.it	07/01/2025 15:11	T - 587769736	AMMESSA		13/01/2025	NUOVO
ENTE SANNITA FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA (ESAF)	01828580629	1164		B23C24000640006	BENEVENTO	BN	www.esafconsulting.com	08/01/2025 12:56	T - 587771357	AMMESSA		13/01/2025	NUOVO
CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO SCARL	01390250627	1165	B23C22000800005	B23C24000640006	NAPOLI	NA	www.cfpformazione.com	08/01/2025 13:01	T - 587772118	AMMESSA		13/01/2025	AGGIORNAMENTO
C.F.P. RICEVRCA E INNOVAZIONE SRL	01594120626	1166	B23C22000800005	B23C24000640006	AIROLA	BN	www.cfpricercainnovazione.com	08/01/2025 13:03	T - 587774563	AMMESSA		13/01/2025	AGGIORNAMENTO
DIELLE S.R.L.	06308490637	1167		B23C24000640006	Casandrino	NA	www.plc-city.com	08/01/2025 17:53	T - 587773545	AMMESSA		13/01/2025	NUOVO
LA GIRELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A M.P. ONLUS	02566110645	1168	B23C22000800005	B23C24000640006	AVELLINO	AV	WWW.LAGIRELLA.IT	08/01/2025 18:36	T - 587786927	AMMESSA		13/01/2025	AGGIORNAMENTO
Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli ETS	95130790637	1170		B23C24000640006	Napoli	NA	www.fondcomnapoli.it	09/01/2025 10:47	T - 587787175	AMMESSA		13/01/2025	NUOVO
Centro Assistenza Tecnica Napoli Area MetropolitanaSocietà Consortile a responsabilità limitata	07076141212	1171	B23C22000800005	B23C24000640006	Napoli	NA	https://www.catnapoliareametropolitanascarl.com/	09/01/2025 13:18	T - 587787492	AMMESSA		13/01/2025	AGGIORNAMENTO
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. SRL	05758410657	1172	B23C22000800005	B23C24000640006	NOCERA INFERIORE	SA	www.centrocsp.it	09/01/2025 13:23	T - 587787828	AMMESSA		13/01/2025	AGGIORNAMENTO
DIRITTOITALIA S.R.L.	11451290966	1173		B23C24000640006	MILANO	MI	www.dirittoitalia.it	09/01/2025 13:46	T - 587788438	AMMESSA		13/01/2025	NUOVO
ISTITUTO PARITARIO NORMANNO SRL	04287670618	1174	B23C22000800005	B23C24000640006	AVERSA	CE	https://istitutonormanno.it/	09/01/2025 19:28	T - 587788671	AMMESSA		13/01/2025	AGGIORNAMENTO

CI.EFFE.P SRLS	08988721216	1175	B23C22000800005	B23C24000640006	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	www.cieffep.it	10/01/2025 10:48	T - 587788902	AMMESSA		14/01/2025	AGGIORNAMENTO
S.E.F. Scuola Estetica Fontanella di Raimondo Raffaele e C. s.n.c.	02627321215	1176	B23C22000800005	B23C24000640006	Giugliano in Campania	NA	www.formazionesef.it	10/01/2025 11:11	T - 587789715	AMMESSA		14/01/2025	AGGIORNAMENTO
CAMPANIA FUTURA SRL	07583871210	1177	B23C22000800005	B23C24000640006	NAPOLI	NA	www.campaniafutura.com	10/01/2025 11:29	T - 587790159	AMMESSA		14/01/2025	AGGIORNAMENTO
Associazione M&C Militerni	94212800638	1178			NAPOLI	NA	www.mcmiliterni.it	10/01/2025 14:05	T - 587790493	NON AMMESSA	SEDE NON ACCREDITATA VIA ARANGIO RUIZ NAPOLI	14/01/2025	
FERGOLA STEFANO	03657030650	1179	B23C22000800005	B23C24000640006	Castellabate	SA	www.laboratoriofergola.it	10/01/2025 15:25	T - 587790855	AMMESSA		14/01/2025	AGGIORNAMENTO
SCUOLA NUOVA SRL	08814181213	1180	B23C22000800005	B23C24000640006	CASORIA	NA	www.scuolanuova.net	10/01/2025 18:46	T - 587791090	AMMESSA		14/01/2025	AGGIORNAMENTO

Decreto Dirigenziale n. 123 del 20/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027. D.D. N. 1322 DEL 27/11/2024. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "SCUOLA VIVA - AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" - ANNUALITA' 2025-2026. PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: "Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto "SCUOLA VIVA", "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" e "CORPORE SANO CAMPANIA" è stato disposto di programmare, in continuità con la programmazione POR CAMPANIA FSE 2014-2020 e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma "Azioni di accompagnamento - Scuola Viva" - coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027, approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020, per un importo complessivo massimo pari a € 10.000.000,00;
b) con Decreto Dirigenziale n. 1322 del 27/11/2024 (BURC n. 81 del 27/11/2024) è stato approvato l'Avviso pubblico contenente la manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" – annualità 2025-2026, da realizzare con le risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027; Priorità 2 – Istruzione e Formazione; Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) […]; Azione 2.f.7 - proseguimento e rafforzamento del programma Azioni di accompagnamento, su base provinciale, a supporto del programma Scuola Viva, con attenzione alle tematiche ambientali, alla filiera della dieta mediterranea e della ristorazione, all'inclusione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali, alla valorizzazione delle arti, dei mestieri e delle eccellenze artistiche […];
c) con Decreto Dirigenziale n. 64 del 30/01/2025, secondo quanto disposto dal D.D. n. 1322 del 27/11/2024, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale

PRESO ATTO che alla data del 15/01/2025, termine di scadenza previsto dal D.D. n. 1322 del 27/11/2024, risultano pervenute, all'indirizzo di posta elettronica accompagnamento.scuolaviva@pec.regione.campania.it, n. 19 istanze di finanziamento;

Considerato che

a) i competenti Uffici hanno provveduto alla verifica dell'ammissibilità formale delle proposte presentate;
b) la valutazione tecnica delle istanze in possesso dei requisiti formali è stata svolta dal Nucleo nel rispetto dei criteri indicati nell'Avviso e che le risultanze della stessa, trasmesse con nota prot. n. 80799 del 17/02/2025, sono state acquisite agli atti della Direzione Generale;
c) secondo quanto previsto dall'Avviso sono ammesse a finanziamento, esclusivamente, le proposte progettuali con punteggio pari ad almeno 65 punti su 100, sulla base delle graduatorie redatte dal Nucleo per la valutazione tecnica;

DATO ATTO

a) che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;
b) che il contributo di cui al presente atto è da inserire nell'elenco beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027 e negli elenchi previsti dalle norme sulla Trasparenza;

RITENUTO di dover

a) prendere atto della verifica dell'ammissibilità formale svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, dalla quale risulta un'unica proposta progettuale non ammissibile riportata, con la specifica dei motivi di esclusione, nell'allegato A – Progetti inammissibili, parte integrante del presente provvedimento;

b) prendere atto delle risultanze delle attività di valutazione tecnica svolte dal Nucleo di valutazione trasmesse con nota prot. n. 80799 del 17/02/2025;
c) approvare l'Allegato B – Elenco progetti idonei finanziati, da cui risultano n. 10 progetti idonei e finanziati per la cifra complessiva di € 3.499.200, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
d) approvare l'elenco delle candidature non finanziabili, di cui all'allegato C – Elenco progetti idonei NON finanziati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
e) approvare l'elenco delle candidature finanziate ed ammettere a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato B, per l'importo in esso specificato e per la cifra complessiva di € 3.499.200, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 Istruzione e Formazione – Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Azione 2.f.7 che trova capienza nel complesso delle risorse di cui alla DGR n. 362 del 04/08/2021;
f) richiedere, con separato provvedimento all'Autorità di Gestione FSE, l'impegno della somma di € 3.499.200, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 Istruzione e Formazione – Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Azione 2.f.7;

VISTI
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 1322 del 27/11/2024;
- il Decreto Dirigenziale n. 64 del 30/01/2025;
- la nota prot. n. 80799 del 17/02/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. prendere atto della verifica dell'ammissibilità formale svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, dalla quale risulta n. 1 progetto non ammissibile riportato, con la specifica dei motivi di esclusione, nell'allegato A – Progetti inammissibili, parte integrante del presente provvedimento;
2. prendere atto delle risultanze delle attività di valutazione tecnica svolte dal Nucleo di valutazione trasmesse con nota prot. n. 80799 del 17/02/2025;
3. approvare l'Allegato B – Elenco progetti idonei finanziati, da cui risultano n. 10 progetti idonei e finanziati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. approvare l'elenco delle candidature non finanziabili per carenza di risorse, di cui all'allegato C – Elenco progetti idonei NON finanziati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. approvare l'elenco delle candidature finanziate ed ammettere a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato B, per l'importo in esso specificato e per la cifra complessiva di € 3.499.200, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 Istruzione e Formazione – Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Azione 2.f.7 che trova capienza nel complesso delle risorse di cui alla DGR n. 362 del 04/08/2021;
6. richiedere, con separato provvedimento all'Autorità di Gestione FSE, l'impegno della somma di € 3.499.200, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 Istruzione e Formazione – Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Azione 2.f.7;
7. rinviare a successivo provvedimento l'assolvimento agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;
8. pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it;
9. inviare il presente provvedimento all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE e al BURC per la pubblicazione.

Maura Formisano

ELENCO PROGETTI INAMMISSIBILI				
c.u.	**prot./data invio**	**Soggetto proponente**	**Percorso**	**Titolo progetto**
11	PG/2025/22170 del 16/01/2025 pec del 15/01/2025	I.I.S CARAFA GIUSTINIANI	II - CREATIVITÀ GIOVANILE, ARTE DEL PAESAGGIO, MODA E DESIGN - VALORIZZAZIONE E CULTURA DEL TERRITORIO	CO.ME.TA: competenze e metodologie per il territorio artistico del Sannio
Motivi di inammissibilità: Proposta progettuale presentata da un istituto scolastico, laddove, per il percorso II, l'Avviso richiede che i presentatori siano associazioni, odv, enti del terzo settore, anche in rete tra loro (rif. art. 2 della Manifestazione d'Interesse)				

“Programma Scuola Viva – Azioni di accompagnamento”

Annualità 2025-2026

Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021 - PR Campania FSE+ 2021/2027
D.D. n. 1322 del 27/11/2024 (Avviso pubblico)

ELENCO PROGETTI IDONEI FINANZIATI

PERCORSO I – SALUTE E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO DEI GIOVANI, EDUCAZIONE ALIMENTARE E VALORIZZAZIONE COMPETENZE SETTORE PRIMARIO					
c.u	**prot./data invio**	**Soggetto proponente**	**Titolo progetto**	**Importo totale (euro)**	**Totale punteggio**
12	PG/2025/22212 del 16/01/2025 pec del 15/01/2025	FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA	Alimentazione e prevenzione	350.000,00	91
13	PG/2025/22242 del 16/01/2025 pec del 15/01/2025	COLDIRETTI CAMPANIA	Terrae felix	350.000,00	90

PERCORSO II – CREATIVITÀ GIOVANILE, ARTE DEL PAESAGGIO, MODA E DESIGN - VALORIZZAZIONE E CULTURA DEL TERRITORIO					
c.u.	**prot./data invio**	**Soggetto proponente**	**Titolo progetto**	**Importo totale (euro)**	**Totale punteggio**
10	PG/2025/22141 del 16/01/2025 pec del 15/01/2025	GULLIVER è IN VIAGGIO APS	Terre nascoste: storie e leggende di luoghi inesplorati e borghi sconosciuti	350.000,00	96
7	PG/2025/20095 del 15/01/2025 pec del 14/01/2025	PAN APS	Fotografia ed arte del paesaggio per la moda	350.000,00	93

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSO III – DIDATTICA SPERIMENTALE - METAVERSO E REALTA' AUMENTATA					
c.u.	**prot./data invio**	**Soggetto proponente**	**Titolo progetto**	**Importo totale (euro)**	**Totale punteggio**
2	nr. PG/2025/16248 del 14/10/2025 pec del 13/01/2025	ASSOCIAZIONE SU UNA NUVOLA BLU	STEM insieme - matematica sperimentale per l'inclusione e i bisogni educativi speciali	349.300,00	93
4	nr. PG/2025/19955 del 15/01/2025 pec del 14/01/2025	FONDAZIONE CULTURA&INNOVAZIONE	Nirv@na	350.000,00	91

PERCORSO IV – INCLUSIONE, SPORT E LEGALITA					
c.u.	**prot./data invio**	**Soggetto proponente**	**Titolo progetto**	**Importo totale (euro)**	**Totale punteggio**
18	nr. PG/2025/22423 del 16/01/2025 pec del 15/01/2025	Cooperativa Sociale Onlus IL TAPPETO DI IQBAL	MISMATCH – DA SVANTAGGIO A VANTAGGIO	350.000,00	93
3	nr. PG/2025/16531 del 14/10/2025 pec del 13/01/2025	OBIETTIVO NAPOLI ETS	"F.A.I.R play - Formazione, Apprendimento continuo e Inclusione tramite il Rispetto della Legalità e il valore dello Sport"	350.000,00	91
6	nr. PG/2025/20017 del 15/01/2025 pec del 14/01/2025	ISIS VITTORIO VENETO	INVICTUS - I VALORI DEL RUGBY PER LA SOCIALITà, L'INCLUSIONE E LA LEGALITà TRA I GIOVANI	350.000,00	90
8	nr. PG/2025/20177 del 15/01/2025 pec del 14/01/2025	A.S.D. ARCI UISP SCAMPIA A.P.S.	L.I.S. a Scampia	349.900,00	87

“Programma Scuola Viva – Azioni di accompagnamento”

Annualità 2025-2026

Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021 - PR Campania FSE+ 2021/2027
D.D. n. 1322 del 27/11/2024 (Avviso pubblico)

ELENCO PROGETTI IDONEI NON FINANZIATI

PERCORSO II – CREATIVITÀ GIOVANILE, ARTE DEL PAESAGGIO, MODA E DESIGN - VALORIZZAZIONE E CULTURA DEL TERRITORIO					
c.u.	**prot./data invio**	**Soggetto proponente**	**Titolo progetto**	**Importo totale (euro)**	**Totale punteggio**
16	PG/2025/22329 del 16/01/2025 pec del 15/01/2025	NADIR SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Rete di scuole Ecoinsieme - cultura e creatività protagoniste della sostenibilità	350.000,00	90
9	PG/2025/20199 del 15/01/2025 pec del 14/01/2025	CALLYSTOARTS APS	Silenzi sonori - II edizione	350.000,00	88
15	PG/2025/22303 del 16/01/2025 pec del 15/01/2025	APS LIBRO APERTO	Bibliotour: alla scoperta dei luoghi e delle biblioteche più belle della Campania	345.000,00	86
14	PG/2025/22281 del 16/01/2025 pec del 15/01/2025	DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE	Itinerari d’ArtEducazione-per un’educazione diffusa tra scuola e città	325.221,40	85

PERCORSO III – DIDATTICA SPERIMENTALE - METAVERSO E REALTA’ AUMENTATA					
c.u.	**prot./data invio**	**Soggetto proponente**	**Titolo progetto**	**Importo totale (euro)**	**Totale punteggio**
17	nr. PG/2025/22375 del 16/01/2025 pec del 15/01/2025	FOR.T.I.S. APS	Emozioni virtuali	248.224,00	87

PERCORSO IV – INCLUSIONE, SPORT E LEGALITA					
c.u.	**prot./data invio**	**Soggetto proponente**	**Titolo progetto**	**Importo totale (euro)**	**Totale punteggio**
5	nr. PG/2025/19980 del 15/01/2025 pec del 14/01/2025	ASSOCIAZIONE UNICAMENTEARTE	SPAZIO ALLA CREATIVITà	350.000,00	85
1	nr. PG/2025/14042 del 13/01/2025 pec del 10/01/2025	ISIS DE MEDICI	Sport e legalità per tutti	350.000,00	84
19	nr. PG/2025/22466 del 16/01/2025 pec del 15/01/2025	CNS Fiamma – Comitato Regione Campania	"SPORT CONTRO IL SISTEMA DELLE MAFIE"	349.820,00	82

Decreto Dirigenziale n. 136 del 26/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. PROGRAMMA SCUOLA VIVA. APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE A UNITA' DI COSTO STANDARD "UCS" E RELATIVI ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio europeo sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

b) con il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;

c) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il *"Documento Regionale di Indirizzo Strategico"* periodo di programmazione 2021/2027;

d) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 198 del 28 aprile 2022 è stato approvato il Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 da presentare alla UE per ottenerne l'approvazione;

e) la Commissione europea con Decisione n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale *"PR Campania FSE+ 2021-2027"* per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;

f) con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione europea;

g) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;

h) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 ha preso atto della *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"* del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;

i) con DD n. 229 del 27/07/2023 dell'AdG, aggiornato con DD n. 102 del 06/05/2024, è stato approvato il Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello, dei relativi allegati il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione relativamente al PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che:

a) con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 204/2016, n. 328/2017, n. 445/2018 sono state programmate risorse a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 - Asse 3, OT 10, Obiettivo Specifico 12 - per complessivi 100 milioni di euro per la realizzazione del Programma pluriennale *"Scuola Viva"* rivolto agli Istituti scolastici della Campania;

b) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: *"Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto "SCUOLA VIVA"*, *"AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO"* e *"CORPORE SANO CAMPANIA"* è stata disposta, in continuità con la programmazione FSE 2014-2020 e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma *"Scuola Viva"*- coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027, approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020 - per un importo complessivo massimo pari a € 100.000.000,00, prevedendo l'ampliamento e l'estensione delle opportunità di ade-

sione anche alle istituzioni scolastiche non partecipanti al primo ciclo quadriennale tra il 2017 e il 2020;

c) con Decreti Dirigenziali n.ri 506 del 01/10/2021, e 726 del 17/06/2024 sono state attivate, tramite l'approvazione degli Avvisi di manifestazione d'interesse, le procedure relative, rispettivamente, al *"Programma Scuola Viva- I annualità*" e al "*Programma Scuola Viva II annualità"*, rivolti alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Campania, entrambe a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;

d) il Programma *"Scuola Viva - I annualità"* si è concluso, relativamente alla realizzazione delle attività progettuali, alla data del 11/11/2024, mentre il Programma *"Scuola Viva - II annualità"* è attualmente in corso;

CONSIDERATO che:

a) sotto il profilo della normativa comunitaria, il tema della semplificazione finanziaria nella programmazione 2021/2027 vede la propria base nei regolamenti (UE) n. 2021/1057 e 2021/1060, i quali confermano l'attenzione della Commissione verso il tema, e ripropongono sostanzialmente le ipotesi di semplificazione già sperimentate nella precedente programmazione;

b) l'esperienza maturata nelle annualità precedenti di gestione del Programma "Scuola Viva" ha mostrato delle criticità, con particolare riferimento sia alla fase di rendicontazione, per il beneficiario, che a quella di controllo, con la conseguente dilatazione dei tempi di esecuzione delle verifiche di gestione e, quindi, ritardi nell'erogazione dei contributi e nella certificazione delle spese.

c) a tal fine, in conformità con l'art. 53, comma 3, lettera a) del Regolamento UE n. 1060/2021, si è deciso di fare ricorso all'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (UCS) per tale tipologia di intervento, con l'intento di innovare i processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate e, conseguenzialmente, di ridurre gli oneri amministrativi in capo al soggetto beneficiario ed i tempi di validazione delle spese e di erogazione delle risorse;

d) sulla base di uno studio condotto dall'Autorità di Gestione è stata elaborata, pertanto, la *nota metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare all'Avviso "Scuola Viva"* con la quale, attraverso l'analisi di una serie storica di quadri economici afferenti ai progetti realizzati nell'ambito del suddetto programma, è stato determinato in € 207,00 l'Unità di Costo Standard (UCS), ossia il valore di un'ora di attività laboratoriale realizzata per i progetti *"Scuola Viva";*

e) la suddetta nota metodologica, al punto 3, stabilisce, tra l'altro, quanto segue: "*Resta ferma la possibilità per gli Avvisi "Scuola Viva" già adottati in cui è prevista la rendicontazione a costi reali, i cui progetti non siano ancora realizzati, offrire alle scuole beneficiarie l'opzione di avvalersi dell'utilizzo dei costi standard di cui al presente documento. Tale scelta può essere esercitata previa sottoscrizione di un apposito atto in cui viene manifestata tale volontà e solo se alla data dell'esercizio dell'opzione non siano state rendicontate spese a costi reali, in conformità con quanto disciplinato nel manuale delle procedure di gestione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027".*

f) con prot. n. 10910 del 09/01/2025 questa Direzione Generale ha trasmesso alla Autorità di Audit la nota metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare all'intervento *"Scuola Viva"* ai fini dell'acquisizione del relativo parere;

g) con proprio verbale n. 1 del 10/01/2025, trasmesso in data 13/01/2025 con prot. n. 14060, l'Autorità di Audit ha valutato positivamente la metodologia trasmessa con nota prot. n. 10910

del 09/01/2025;

DATO ATTO che:

a) a seguito dell'iter amministrativo sopra descritto è stata trasmessa ai soggetti beneficiari del Programma Scuola Viva la nota prot. n. 17045 del 14/01/2025, con la quale è stato chiesto agli stessi di esprimere formalmente la volontà di aderire alla metodologia di rendicontazione a UCS dei progetti approvati: nello specifico, per quanto concerne l'Avviso *"Scuola Viva - I annualità",* è stata data la possibilità di optare per la modalità di rendicontazione a UCS solo a quegli Istituti Scolastici che, allo stato, non hanno rendicontato spese a costi reali e, di conseguenza, non hanno ancora ottenuto un verbale di controllo amministrativo-contabile della spesa realizzata;

b) con riferimento alla I annualità del Programma *"Scuola Viva"* è stata data agli Istituti Scolastici partecipanti la possibilità di avvalersi dell'utilizzo dei costi standard, previa esplicita adesione e previa sottoscrizione di idoneo atto integrativo alla concessione in essere, in cui viene manifestata tale volontà in conformità con quanto disciplinato nel manuale delle procedure di gestione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027; a tale proposito gli Istituti interessati, in risposta alla nota della DG 11, prot. n. 49877 del 31/01/2025, hanno trasmesso il modulo di riparametrazione del costo progettuale;

CONSIDERATO altresì che:

a) dalle risultanze dell'istruttoria espletata in merito ai riscontri forniti dagli Istituti Scolastici è emerso che numerosi soggetti beneficiari hanno manifestato la propria volontà di aderire alla metodologia di rendicontazione a UCS sia con riferimento alla I che alla II annualità del Programma *"Scuola Viva";*

b) il passaggio da una tipologia di rendicontazione a costi reali ad una tipologia di rendicontazione a UCS implica, come noto, rilevanti modificazioni riferite non solo all'approccio al progetto, orientato più alla verifica dei risultati conseguiti e alla *"performance",* ma anche alle modalità di rendicontazione e di implementazione della piattaforma SURF;

c) ciò comporta la necessità di una nota operativa, esplicativa della nota metodologica già trasmessa agli Istituti Scolastici beneficiari giusta nota prot. n. 17045 del 14/01/2025, che fornisca le linee guida per la rendicontazione delle attività realizzate e per l'utilizzo della piattaforma SURF;

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra premesso, considerato e dato atto**,** occorre procedere con gli adempimenti amministrativi necessari a dare concreta attuazione al passaggio dalla modalità di rendicontazione a costi reali a quella a UCS, relativamente al Programma *"Scuola Viva"*;

DATO ATTO che con DD n. 131 del 25/02/2025, per mero errore materiale, sono state approvate le Linee Guida per la rendicontazione a Unità di Costo Standard (UCS) prive di un allegato;

RITENUTO pertanto di dover

a) annullare il DD n. 131 del 25/02/2025;

b) approvare le Linee Guida per la rendicontazione a Unità di Costo Standard (UCS) del Programma *"Scuola Viva"* e relativi allegati *(Allegati A, B, C)* che saranno pubblicati nelle apposite sezioni dei siti dedicati- FSE Campania e Scuola Viva Campania- ai seguenti indirizzi web:
https://fse.regione.campania.it/fse-in-campania/;
https://www.scuolavivacampania.it/

c) approvare il format di verbale per la rendicontazione a UCS *(Allegato D);*

d) approvare il format di accordo di integrazione e modifica dell'atto di concessione per l'inserimento dell'opzione di rendicontazione a costi semplificati, con riguardo alla I annualità del Programma *"Scuola Viva"; (Allegato E);*

e) dare atto che la modulistica da utilizzare per l'avvio delle attività afferenti alla II annualità del Programma *"Scuola Viva*", con riferimento ai soggetti beneficiari che continuano ad avvalersi della modalità di rendicontazione a costi reali, sarà pubblicata nelle apposite sezioni dei siti dedicati- FSE Campania e Scuola Viva Campania- ai seguenti indirizzi web:
https://fse.regione.campania.it/fse-in-campania/;
https://www.scuolavivacampania.it/;

f) dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

g) trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Autorità di Audit, all'Ufficio competente per la relativa pubblicazione sul BURC;

VISTI:

la normativa e le deliberazioni indicate in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team di Obiettivi Specifici istituito con DD n. 697 del 10/07/2023 ss. mm. ii della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

DECRETA

1. annullare il DD n. 131 del 25/02/2025;

2. approvare le Linee Guida per la rendicontazione a Unità di Costo Standard (UCS) del Programma *"Scuola* Viva" e relativi allegati *(Allegati A, B, C)* che saranno pubblicati nelle apposite sezioni dei siti dedicati- FSE Campania e Scuola Viva Campania- ai seguenti indirizzi web:
https://fse.regione.campania.it/fse-in-campania/;
https://www.scuolavivacampania.it/

3. approvare il format di verbale per la rendicontazione a UCS (*Allegato D);*

4. approvare il format di accordo di integrazione e modifica dell'atto di concessione per l'inserimento dell'opzione di rendicontazione a costi semplificati, con riguardo alla I annualità del Programma *"Scuola Viva"*; *(Allegato E);*

5. dare atto che la modulistica da utilizzare per l'avvio delle attività afferenti alla II annualità del Programma *"Scuola Viva",* con riferimento ai soggetti beneficiari che continuano ad avvalersi della modalità di rendicontazione a costi reali, sarà pubblicata nelle apposite sezioni dei siti dedicati- FSE Campania e Scuola Viva Campania- ai seguenti indirizzi web:
https://fse.regione.campania.it/fse-in-campania/;
https://www.scuolavivacampania.it/;

6. dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

7. trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Autorità di Audit, all'Ufficio competente per la relativa pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente pro tempore della DG
Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili
Dott.ssa Maura Formisano

PR CAMPANIA

FSE+ 2021-2027

Linee Guida per la rendicontazione a Unità di Costo Standard (UCS) del Programma "Scuola Viva"

Versione 1.0

COESIONE ITALIA 21-27 CAMPANIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Quadro di sintesi delle versioni 3
1. Premessa 4
2. Documentazione da sottoporre a controllo 5
2.1. Stati di Avanzamento 5
2.2. Ulteriore documentazione da inserire in SURF 6
3. Implementazione della piattaforma SURF 7
3.1. Inserimento avanzamento progetto per rendicontazione 7
3.2. Indicatori 9
3.3. Implementazione sezione Laboratori 9
4. Obbligo di conservazione documentale 9
5. I controlli in loco 10
6. Divieto del doppio finanziamento 10
7. Utilizzo dei loghi 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro di sintesi delle versioni

Nell'elenco sotto riportato sono registrate le variazioni intervenute tra le diverse versioni.

Versione	Data	Principali modifiche
Vs. 1	Febbraio 2025	Prima versione

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

Scuola Viva è il programma quadriennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania sta realizzando, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale con l'obiettivo di creare un ambiente scolastico positivo.

In tale prospettiva, gli Istituti scolastici sono chiamati a svolgere la funzione di progettazione degli interventi e di raccordo fra i vari attori del territorio al fine di sviluppare reti collaborative tra Istituzioni, cittadini, associazioni e operatori locali.

Tale area di intervento trova piena coerenza con quanto previsto nel Programma regionale FSE+ Campania 2021- 2027, nell'ambito della Priorità 2 *"Istruzione e Formazione"*, Obiettivo Specifico ESO 4.6 *"promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità;"* Azione 2.f.6 *"proseguimento del programma Scuola Viva con modelli laboratoriali e multidisciplinari, in sinergia con comunità scolastiche e terzo settore, per promuovere forme innovative di sperimentazione per il trasferimento di competenze volte all'emersione e contrasto del disagio culturale e sociale da attuare in coordinamento con il PNRR, in particolare con il progetto M5-C3-I.3 - Interventi socioeducativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore"*.

Per l'attuazione e la prosecuzione della sopra citata azione, in particolare per quanto attiene il sostegno che si intende fornire alle Scuole per la realizzazione degli interventi, anche in virtù dell'esperienza maturata nell'ambito del POR CAMPANIA FSE 2014-2020 nell'utilizzo delle Opzioni semplificate in materia di costi (OSC), nonché di Unità di Costo Standard (UCS), e/ o tassi forfettari, il Responsabile di Obiettivo Specifico ha proposto un approccio legato alla "*performance*" degli interventi, sfruttando l'opportunità offerta dalla regolamentazione UE in materia di opzioni semplificate di costi, fortemente orientata alla verifica del conseguimento dei *"risultati"*.

Tale proposta è in linea con gli obiettivi delle politiche dell'UE che incoraggiano l'uso della semplificazione dei costi al fine di velocizzare i flussi finanziari, porre maggiore attenzione alla realizzazione dell'intervento e ai risultati, alla qualità della spesa, con impatti positivi sulla riduzione dei tempi e sulle modalità di controllo, con benefici anche sulla riduzione del tasso d'errore. In tale contesto, l'Autorità di Gestione, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, ha ipotizzato la possibilità di utilizzare le *«opzioni di costo semplificate»* previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Coerentemente a tale scelta, nel "*Manuale delle procedure di gestione"* approvato, da ultimo, con DD n. 102 del 06/05/2024, è previsto che *"al fine di ridurre notevolmente gli oneri amministrativi e garantire che le risorse umane e gli sforzi amministrativi necessari per la gestione dei fondi SIE possano concentrarsi maggiormente sul raggiungimento degli obiettivi strategici e, inoltre, contribuire a un impiego più corretto ed efficiente dei fondi SIE (minore tasso di errore), l'Autorità di Gestione rende il ricorso al sistema dei costi semplificati obbligatorio per tutti o parte dei beneficiari e per tutte o parte delle operazioni"*. Al contempo si prevede che *"nell'ipotesi di operazioni pluriennali avviate a costi reali, tuttavia, eccezionalmente, è possibile introdurre, seppur in itinere, una opzione di costo semplificata, saldando i conti e le corrispondenti attività dell'operazione alla conclusione di una prima parte dell'operazione stessa (singola annualità) ed introdurre quindi UCS per la parte/il periodo rimanente dell'operazione, a condizione che non si determinino incrementi nel valore complessivo del Quadro Economico del progetto inizialmente approvato*".

In considerazione di tutto quanto sopra considerato, il presente documento si pone come obiettivo quello di illustrare le modalità di rendicontazione che dovranno essere adottate dai Beneficiari titolari degli interventi rientranti nel Programma *"Scuola Viva"*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Documentazione da sottoporre a controllo

La rendicontazione a Unità Di Costo Standard (UCS) degli interventi è focalizzata sull'effettiva realizzazione delle attività e sul rispetto dei livelli quantitativi e qualitativi attesi.

In particolare, nei casi di ricorso alle tabelle standard di costi unitari, alle somme forfettarie, nonché ai finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti, (che si basano sul rispetto delle condizioni connesse alla realizzazione di progressi nell'attuazione o nel conseguimento degli obiettivi dei programmi, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente), l'attività di rendicontazione, a cura del Beneficiario, deve incentrarsi sull'attività realizzata, sugli obiettivi raggiunti in ragione delle finalità strategiche definite, a monte, dall'intervento e sui risultati conseguiti.

Ai fini rendicontativi nell'ambito del Programma Scuola Viva è previsto l'utilizzo delle *"opzioni di costo semplificate"* definite con la *Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare per l'Avviso Scuola Viva* valutata positivamente dall'Autorità di Audit con il verbale n. 1 del 10 gennaio 2025.

Il valore dell'UCS è pari all'importo di seguito indicato:

- euro 207,00 ora/attività modulare (laboratorio, seminario, ecc.).

Il contributo è riconosciuto ***"a processo"*** pertanto la spesa riconoscibile viene determinata sulla base delle ore di attività **effettivamente erogate**. Il contributo massimo erogabile è pari a euro 49.680,00.

Il contributo viene **rideterminato nel caso in cui venga meno il numero minimo degli allievi indicati nell'Avviso Pubblico di riferimento** *(relativamente agli Avvisi Pubblici approvati con DD n. ri 506 del 01/10/2021 e 726 del 17/06/2024 il numero minimo di allievi pari a 10 è da intendersi per ogni ora di attività modulare),* non riconoscendo le corrispondenti ore delle giornate in cui partecipano alle attività un numero di allievi inferiore a quello previsto, con la sottrazione del valore corrispondente.

Il contributo viene interamente revocato nel caso in cui, a seguito della conclusione delle attività, venga rilevato un monte ore totale inferiore al 70% di quello inizialmente previsto.

2.1. Stati di Avanzamento

Il finanziamento complessivo, in un'ottica di accelerazione della spesa e di avanzamento rispetto agli obiettivi di certificazione riferiti al PR Campania FSE 2021/2027, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- **prima anticipazione** - **pari al 70% (settanta per cento)** dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione e dietro presentazione della seguente documentazione:
  a) comunicazione di avvio delle attività;
  b) progetto esecutivo delle attività da cui emerga l'articolazione dei singoli moduli;
  c) ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nell'atto di concessione;
- **saldo finale - pari ad un ulteriore 30% (trenta per cento)** dell'importo ammesso a finanziamento, a condizione che il Beneficiario abbia:
  a) realizzato un avanzamento fisico delle attività Laboratoriali pari ad almeno il 100% del monte ore previsto;
  b) ottenuto il rilascio del verbale di controllo di I livello da cui si evinca l'esito positivo del controllo medesimo e l'ammontare delle spese effettivamente riconosciute.

Per ciascuno ***"Stato di Avanzamento"*** la documentazione da sottoporre a controllo, in linea con quanto disposto dall'Avviso, dalle Linee guida beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalla Nota metodologica

fonte: http://burc.regione.campania.it

per il calcolo dei costi unitari da applicare per l'Avviso Scuola Viva dovrà comprendere i seguenti documenti:

- **progettazione esecutiva** *(Allegato A)* dei moduli progettuali con il dettaglio delle risorse umane impiegate (docenti, tutor, relatori etc.) con indicazione del calendario, degli allievi partecipanti e delle sedi laboratoriali di svolgimento delle attività;
- **registri delle attività laboratoriali** realizzate, vidimati dal Dirigente Scolastico, debitamente compilati, unitamente ai riepiloghi mensili, sia in formato PDF, con firma digitale del Dirigente Scolastico, che in formato excel, con relativa dichiarazione del Dirigente Scolastico che attesti che le informazioni contenute nel file excel sono le medesime contenute nel PDF sottoscritto digitalmente;
- **riepilogo allievi** *(Allegato B)* da implementare e caricare nella sezione ***"Attuazione e avanzamenti - Avanzamenti Costo Standard"*** del SURF ad ogni stato di avanzamento, sia in formato PDF con firma digitale del Dirigente Scolastico che in formato excel, con relativa dichiarazione del Dirigente Scolastico che attesti che le informazioni contenute nel file excel sono le medesime contenute nel PDF sottoscritto digitalmente;
- **riepilogo docenti** *(Allegato C)* con le ore di insegnamento erogate, da implementare e caricare nella sezione ***"Attuazione e avanzamenti - Avanzamenti costo standard"*** del SURF, ad ogni stato di avanzamento, sia in formato PDF con firma digitale del Dirigente Scolastico che in formato excel, con relativa dichiarazione del Dirigente Scolastico che attesti che le informazioni contenute nel file excel sono le medesime contenute nel PDF sottoscritto digitalmente.

2.2. Ulteriore documentazione da inserire in SURF

Nella sezione ***"Documentale"*** della piattaforma SURF deve essere caricata, avendo cura di denominare i files in modo coerente con il contenuto, la seguente documentazione:

a) comunicazione di avvio delle attività;

b) comunicazioni di variazione calendario e/o sostituzione docenti;

c) comunicazione di fine attività.

Sempre ai fini rendicontativi, per ogni stato di avanzamento va implementata ***"la Sezione documentale"*** allegando la documentazione sottoelencata, indicando il SAL di riferimento, il nominativo della risorsa utilizzata e il modulo formativo di pertinenza (es. SAL 1_*Modulo XXX_Cognome*):

- per **docenti e tutor:** andrà caricata, in unico file pdf o in una cartella compressa, la seguente documentazione a supporto delle ore di attività effettivamente realizzate:

<u>personale interno</u>:

- ordine di servizio;
- documentazione attestante la sussistenza del rapporto di lavoro subordinato (busta paga; comunicazione obbligatoria, ecc.)
- curriculum vitae in formato europeo, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Generale UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- timesheet e relazione sull'attività svolta debitamente sottoscritti.

<u>personale esterno</u>:

- conferimento d'incarico/contratto datato e sottoscritto dalle parti, in cui siano chiaramente

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicate l'oggetto della prestazione professionale, la relativa durata e i compensi orari/giornalieri;

- curriculum vitae in formato europeo, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Generale UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- timesheet e relazione sull'attività svolta, debitamente sottoscritta;
- dichiarazione di non essere/essere dipendente pubblico con allegata autorizzazione;

– **output** prodotti nelle attività laboratoriali e previsti dal Progetto esecutivo (documentazione fotografica, video, reports, dispense, eventuali questionari somministrati, eventuale link alle pagine social, etc….);

– **relazione delle attività svolte**, firmata dal Dirigente Scolastico o suo delegato. Nella **relazione finale**, da redigere al termine delle attività progettuali, il Responsabile del progetto dovrà dare evidenza, tra l'altro, attraverso idonea documentazione giustificativa, dei risultati raggiunti con riferimento all'indicatore ***" n. partecipanti che, alla data di conclusione delle attività progettuali, hanno ottenuto miglioramenti nello sviluppo delle competenze di base a contrasto della povertà educativa",*** così da attestare l'evoluzione e lo sviluppo delle skills dei soggetti partecipanti al termine dei percorsi laboratoriali attivati (a solo titolo esemplificativo, la somministrazione ai partecipanti di test in ingresso e in uscita, all'inizio e alla conclusione dei moduli progettuali, che saranno poi conservati agli atti dell'Istituto Scolastico).

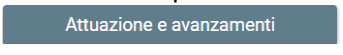
In ottemperanza ai disposti regolamentari tutta la documentazione di progetto dovrà essere conservata agli atti dell'Istituto scolastico e resa disponibile a tutti i soggetti deputati ai controlli (controlli desk, controlli in loco, controlli AdA o altre autorità nazionali e comunitarie).

Al fine di consentire al personale deputato ai controlli di avviare le attività propedeutiche al rilascio del verbale di controllo di I livello il Beneficiario deve *"Validare"* la documentazione caricata nella sezione "Avanzamenti" del SURF.

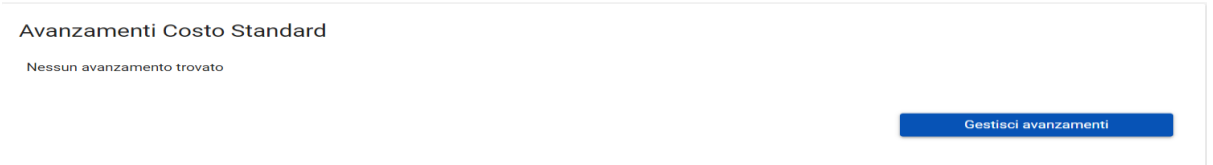
3. Implementazione della piattaforma SURF

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema informativo SURF, secondo le modalità indicate nel Manuale delle Procedure di Gestione FSE+ 2021-2027, nelle Linee Guida per i Beneficiari e nell'Atto di Concessione. In particolare, è obbligo dei Beneficiari valorizzare ed aggiornare le seguenti sezioni della piattaforma SURF.

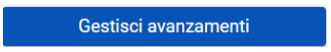
3.1. Inserimento avanzamento progetto per rendicontazione

Il Beneficiario per rendicontare i vari stati di avanzamento del progetto deve alimentare la sezione 

e precisamente la sottosezione



Digitando il tasto si presenterà la schermata per alimentare la sezione in oggetto, in dettaglio:



fonte: http://burc.regione.campania.it

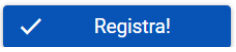
Gestione Avanzamenti

A questo punto il Beneficiario dovrà selezionare il tasto + (in altro a destra) grazie al quale sarà possibile inserire il numero di ore previste per singolo modulo laboratoriale. Andranno implementati n righe in ragione del numero di laboratori previsti.

Tutti i campi contenuti nella sezione dovranno essere alimentati. Si precisa che unicamente il campo ***"Voce spesa"*** presenta un menù a tendina in cui dovrà essere selezionata la voce ***"UCS – Scuola Viva".***

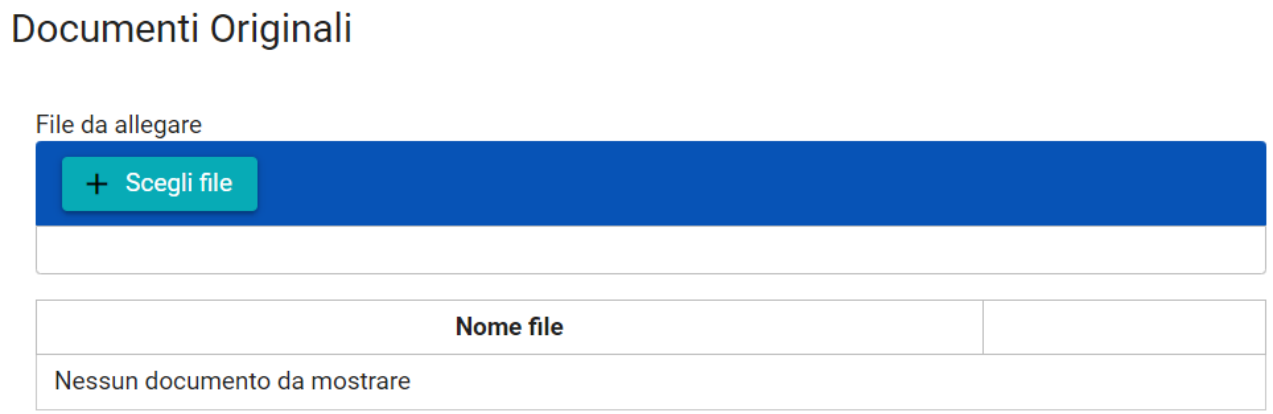
La voce ***"Numero ore laboratorio"*** dovrà essere valorizzata con il numero di ore previste.

Una volta concluso l'inserimento dei dati sopra descritti è necessario cliccare il tasto per salvare quanto inserito attraverso il pulsante ***"Registra!".***



In seguito, si deve scorrere lo schermo fino a raggiungere la sezione "Gestisci Importo Avanzamento": in questa parte è necessario imputare la quota di progetto al programma FSE+ che finanzia interamente l'operazione. A conclusione cliccare il tasto

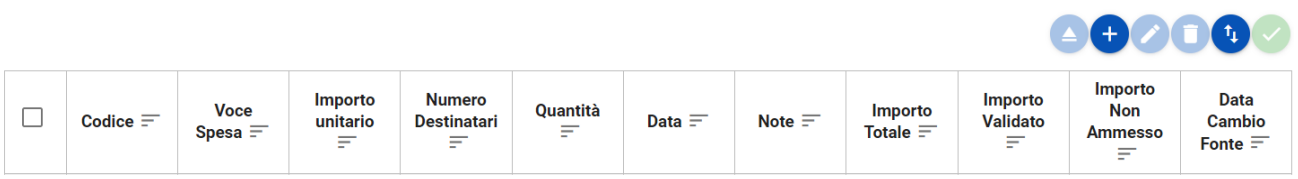
Infine, scorrendo lo schermo si arriva alla sezione:



Qui è necessario caricare la documentazione sopra descritta (vedi par. 2.1).

Conclusa l'attività di inserimento documentale si ritornerà alla sottostante schermata e si dovrà selezionare la riga di interesse e premere il tasto ✓ per ***"Validare"*** le spese.

Gestione Avanzamenti



Terminate tali procedure, all'esito della validazione, sarà possibile sottoporre la rendicontazione inserita alla fase di controllo di I livello.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2. Indicatori

I Beneficiari troveranno già inserite le informazioni relative al *"valore programmato"* dei laboratori avviati nella relativa colonna. E' obbligatorio implementare, alla conclusione delle attività di laboratorio, e, in ogni caso, prima della comunicazione di chiusura del progetto, il *"valore realizzato"*, procedendo all'inserimento di un valore finale che sia coincidente con la realizzazione effettiva dell'operazione.

Nella sezione generale del progetto selezionare il tasto

e procedere a valorizzare l'indicatore di output ***"Minori e Giovani"*** che andrà implementato sulla base del numero dei destinatari che hanno partecipato alle attività extra scolastiche. L'indicatore ***"Minori e Giovani"*** andrà suddiviso in altre 2 sottocategorie che evidenziano il titolo di studio e lo stato occupazionale rilevato prima della partecipazione all'intervento. Ad esempio, se ad un laboratorio partecipano 10 destinatari valorizzati all'indicatore **"Minori e Giovani"**, in possesso di un titolo di studio di licenza media e sono inattivi, anche le 2 sottocategorie assumeranno valore pari a 10. **Per i destinatari che partecipano a più laboratori, gli stessi vanno conteggiati una sola volta in quanto l'indicatore fa riferimento al numero di persone .**

L'indicatore di risultato associato all'intervento è il seguente ***"N. partecipanti che, alla data di conclusione delle attività progettuali, hanno ottenuto miglioramenti nello sviluppo delle competenze di base a contrasto della povertà educativa"*** che andrà implementato dopo la conclusione delle attività progettuali.

3.3. Implementazione sezione Laboratori

Per implementare questa sezione è necessario, come prima cosa, creare il corso. Una volta creato il corso, saranno visibili le diverse sottosezioni relative ad Anagrafica, Partecipanti, Moduli e Lezioni.

- **ANAGRAFICA:** inserire le informazioni relative al corso (titolo, numero di ore, numero di allievi, data inizio, data fine ecc.);
- **PARTECIPANTI:**
  a) Allievi: inserire solo gli allievi idonei ammessi. In caso di rinuncia e conseguente scorrimento di graduatoria, modificare lo *"stato partecipante"* dell'allievo rinunciatario da *"attivo"* a *"ritirato"* e inserire l'allievo subentrante per scorrimento di graduatoria, nel ruolo di titolare.
  b) Docenti: ai fini del controllo, si richiede di inserire il curriculum vitae di ciascun docente e di inserire nelle note il nome del laboratorio/corso tenuto.
  c) Altro Personale: inserire le ulteriori figure previste dalla progettazione esecutiva e non annoverate tra i docenti.
- **MODULI:** inserire tutti i moduli realizzati, con il relativo numero di ore, la data di inizio, la data di fine e una breve presentazione dei contenuti.
- **ATTIVITA' LABORATORIALI:** indicare le attività erogate, inserendo titolo, modulo di riferimento e relativi docenti e tutor.

4. Obbligo di conservazione documentale

Sarà obbligo dei Beneficiari conservare agli atti tutta la documentazione progettuale in originale, attestante il rispetto delle condizioni previste dall'Avviso e dalle indicazioni operative di riferimento, che dovrà essere presentata a seguito dei controlli effettuati dalla Regione Campania.

La Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere in corso d'opera il caricamento di ulteriore documentazione necessaria ad attestare il buon andamento delle procedure di attuazione delle operazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. I controlli in loco

Come specificato nel Manuale dei Controlli PR Campania FSE+2021-2027, l'Autorità di Gestione garantisce lo svolgimento dei controlli di primo livello in loco conformemente a quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021. Tale attività consente di verificare che gli interventi cofinanziati con risorse comunitarie siano stati realizzati. Le verifiche si realizzano su base campionaria ed interessano sia operazioni in corso di attuazione, sia operazioni concluse. Le verifiche in loco hanno lo scopo di:

- verificare il corretto svolgimento dell'azione finanziata nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità con quanto previsto nel progetto approvato (presenza dei docenti/personale dichiarati e degli allievi/destinatari, orientatori e personale impiegato, idoneità dei locali, materiali e attrezzature utilizzati, ecc.);
- verificare la corretta tenuta dei registri;
- rilevare il grado di soddisfazione dei destinatari, anche attraverso la somministrazione di questionari;
- verificare l'ulteriore documentazione comprovante le attività realizzate anche attraverso le relazioni finali sulle attività svolte.

La procedura di controllo in loco durante l'attività progettuale prevederà, quindi, una serie di controlli incrociati:

- **controllo delle attività d'aula**: ore effettuate e attività laboratoriali in corso, allievi presenti e relativa registrazione, tenuta dei registri di classe e riscontro programma didattico, presenza dell'eventuale tutor, controllo di locali e attrezzature ecc. (rispetto al progetto approvato)
- **controllo della documentazione amministrativa**: situazione allievi, eventuali assicurazioni, tenuta altri registri, materiale didattico, ecc.;
- **controllo del personale**: docenti (verifica dei curricula), tutor, personale non docente, collaboratori, ecc.;
- **questionario sulla qualità del corso percepita dagli allievi**: struttura, materiale didattico, docenza e tutoraggio, organizzazione del corso ecc.;
- **interviste** ai docenti, tutor, coordinatori, collaboratori, ecc.

6. Divieto del doppio finanziamento

Secondo quanto prescritto dalle Linee Guida per i Beneficiari PR Campania FSE+ 2021-2027, nel caso in cui sia prevista una rendicontazione a costi standard le domande di rimborso dovranno contenere specifica dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di assenza del doppio finanziamento, ovvero che il medesimo costo dell'intervento in questione non sia stato rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, fermo restando che la residuale documentazione giustificativa da produrre dovrà essere riconducibile all'operazione con l'indicazione dei pertinenti elementi identificativi: il titolo del progetto, la dicitura PR Campania FSE+2021-2027, la Priorità/Obiettivo Specifico/Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e il Cup, ecc.

7. Utilizzo dei loghi

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per i Beneficiari PR Campania FSE+ 2021-2027 e dall'Atto di concessione, il Beneficiario è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale e riportate nel Manuale delle Procedure di Gestione, nelle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027 e nel Brand Book Linee Guida.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istituzione Scolastica…….…… **Sede legale ……..……** **Indirizzo ……..**	**TITOLO PROGETTO** **_____**	**Allegato A**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

PR Campania FSE+ 2021/2027
DGR n. 362 del 04/08/2021
Priorità 2- Obiettivo Specifico ESO4.6-Azione correlata 2.f. 6
PROGETTO _____ (inserire titolo progetto) – Cod. Uff. ____

CRONOPROGRAMMA PROGETTO

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
PREPARAZIONE												
REALIZZAZIONE												
Modulo 1												
Modulo 2												
Modulo 3												
Modulo 4												
……												
MONITORAGGIO / VALUTAZIONE												
DIFFUSIONE DEI RISULTATI												

(inserire una tabella per ogni annualità di realizzazione del progetto)

MODULO n. _____/TITOLO

(*da ripetere per ogni modulo*)

DECRIZIONE ATTIVITÀ E FINALITÀ

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

SEDE DELLE ATTIVITÀ

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ

N.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

ATTREZZATURE/SUPPORTI TECNOLOGICI UTILIZZATE NELLE ATTIVITÀ

DOCENTI E TUTOR DA IMPIEGARE

N.	COGNOME	NOME	RUOLO	MODULO	N. ORE PREVISTE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	COGNOME	NOME	RUOLO	MODULO	N. ORE PREVISTE
11					
12					
13					
14					
15					

ALTRE RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N.	COGNOME	NOME	RUOLO
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

CALENDARIO LABORATORIO

MESE	GIORNI		DOCENTE	MODULO	ORA INIZ.	ORA FINE
MESE 1	1	LUN.				
	2	MAR.				
	3	MER.				
	4	GIO.				

MESE	GIORNI		DOCENTE	MODULO	ORA INIZ.	ORA FINE
	5	VEN.				
	6	SAB.				
	8	LUN.				
	9	MAR.				
	10	MER.				
	11	GIO.				
	12	VEN.				
	13	SAB.				
	15	LUN.				
	16	MAR.				
	17	MER.				
	18	GIO.				
	19	VEN.				
	20	SAB.				
	22	LUN.				
	23	MAR.				
	24	MER.				
	25	GIO.				
	26	VEN.				
	27	SAB.				
MESE 2	1	LUN.				
	2	MAR.				
	3	MER.				
	4	GIO.				
	5	VEN.				
	6	SAB.				
	8	LUN.				
	9	MAR.				
	10	MER.				
	11	GIO.				
	12	VEN.				
	13	SAB.				
	15	LUN.				
	16	MAR.				
	17	MER.				
	18	GIO.				
	19	VEN.				
	20	SAB.				
	22	LUN.				
	23	MAR.				
	24	MER.				
	25	GIO.				
	26	VEN.				
	27	SAB.				

(inserire una tabella per ogni mese nel quale si svolge il laboratorio)

PR CAMPANIA FSE + 2021 -2027 - PROGRAMMA SCUOLA VIVA
ALLEGATO B - PROSPETTO RIEPILOGATIVO ALLIEVI

PRIORITA'	**Beneficiario**
OS ESO	**Denominazione progetto:**
Azione	**Sede svolgimento:**
Codice progetto: _____	**Monte ore complessivo**:
CUP:_____Cod. SURF:	**N. ore aula:**
Atto di ammissione a finanziamento:	

□ SAL I dal _____ al _____ (Totale ore erogate _____)

□ SAL II dal _____ al _____ (Totale ore erogate _____)

N.	COGNOME	NOME	M/ F	LUOGO e DATA NASCITA	EFFETTIVO / RITIRATO / DECADUTO	ORE DI PRESENZA LABORATORIO/STAGE	% FREQUENZA AULA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FSE + 2021 -2027 - PROGRAMMA SCUOLA VIVA
ALLEGATO B - PROSPETTO RIEPILOGATIVO ALLIEVI

PRIORITA'	**Beneficiario**
OS ESO	**Denominazione progetto:**
Azione	**Sede svolgimento:**
Codice progetto: _____	**Monte ore complessivo**:
CUP:_____Cod. SURF:	**N. ore aula:**
Atto di ammissione a finanziamento:	

□ SAL I dal _____ al _____ (Totale ore erogate _____)

□ SAL II dal _____ al _____ (Totale ore erogate _____)

N.	COGNOME	NOME	M/ F	LUOGO e DATA NASCITA	EFFETTIVO / RITIRATO / DECADUTO	ORE DI PRESENZA LABORATORIO/STAGE	% FREQUENZA AULA
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
					TOTALE	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FSE + 2021 -2027 - PROGRAMMA SCUOLA VIVA
ALLEGATO B - PROSPETTO RIEPILOGATIVO ALLIEVI

PRIORITA'	**Beneficiario**
OS ESO	**Denominazione progetto:**
Azione	**Sede svolgimento:**
Codice progetto: _____	**Monte ore complessivo**:
CUP:_____Cod. SURF:	**N. ore aula:**
Atto di ammissione a finanziamento:	

□ SAL I dal _____ al _____ (Totale ore erogate _____)

□ SAL II dal _____ al _____ (Totale ore erogate _____)

N.	COGNOME	NOME	M/ F	LUOGO e DATA NASCITA	EFFETTIVO / RITIRATO / DECADUTO	ORE DI PRESENZA LABORATORIO/STAGE	% FREQUENZA AULA

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FSE + 2021-2027 - PROGRAMMA SCUOLA VIVA
Allegato C - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DOCENTI

PRIORITA'	**Beneficiario**
OS ESO	**Denominazione progetto:**
Azione	**Sede svolgimento:**
Codice progetto: _____	**Monte ore complessivo**:
CUP:_____Cod. SURF:	**N. ore aula: _____ (previste)**
Atto di ammissione a finanziamento:	
□ SAL I dal _____ al _____ (Totale ore erogate _____)	
□ SAL II dal _____ al _____ (Totale ore erogate _____)	

N.	**Nome e cognome**	**RUOLO (DOCENTE / CODOCENTE)**	**Modulo laboratorio**	**CONTRATTO**		**ATTIVITÀ SVOLTE**	
				Dal ____ al ____	**Ore previste da progetto**	**Dal ____ al ____**	**Ore svolte**
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
…..							
						TOTALE ORE EROGATE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale _____

PR Campania FSE + 2021-2027 - Priorità 2 – Istruzione e Formazione Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.6

Protocollo n° _____del _____ /____ /

Verbale di controllo amministrativo - contabile **del**

Titolo di progetto					ISTITUTO			C. U.	
Atto di Concessione n°		del		CUP				COD. SURF	
Periodo di riferimento della spesa		dal		al					
D.G.R. n°		del		Programmazione intervento	D.D. n°		del		Manifestazione d'Interesse
D.D. n°		del		Proroga termini presentazione	D.D. n°		del		Ammissione al finanziamento
D.D. n°		del		Integrazione e rettifica ammissione al finanziamento	D.D. n°		del		Approvazione schema atto di conc
D.D. n°		del		Impegno di spesa	D.D. n°		del		Regolarizzazione avvio attività
D.D. n°		del		Termine attività	D.D. n°		del		

Visti il Manuale delle Procedure di Gestione PO Campania FSE+ 2021/2027, le Linee Guida per i Beneficiari ed il Manuale delle Procedure per i Controlli di Primo Livello, approvati con DD n° 229 del 27/07/2023

Vista la check list di controllo di I livello relativa alla liquidazione I anticipazione

Eseguito il controllo dei documenti presenti sulla piattaforma S.U.R.F. a supporto della spesa sostenuta per l'attività identificata,

Verificato il rispetto delle modalità di rendicontazione indicate nel Manuale delle Procedure di Gestione del FSE+ 2021/2027 della Regione Campania nonchè la presenza dei documenti richiesti per ogni singola voce di spesa,

Il Funzionario/Istruttori amministrativi _____ in servizio presso l'Ufficio _____ incaricati con nota prot. n. _____del _____

riscontrano che:

il controllo ha avuto il seguente esito: **POSITIVO**

a) Verifica attività realizzate pari ad almeno il 70% del monte ore previsto

Inserire numero ore		Inserire numero allievi PE		Inserire numero allievi Effettivi	

Fonti di finanziamento Quota di finanziamento pubblico a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027	**Piano finanziario**	**Importo rendicontato**	**Importo ottenuto a controllo**	**Importo riconosciuto**	**Importo NON riconosciuto**	**Importo ancora da ottenere a**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo Formazione	*Descrizione UCS*	*UCS*	*Ore*	approvato	Ore effettivamente realizzate	Totale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	rendicontazione
Laboratorio	UCS-Scuola Viva	207,00		-		-	-		-	-
TOTALE Quota di finanziamento pubblico				**-**		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO				**-**		**-**	**- €**	**- €**	- €	**- €**

b) Documentazione esaminata SAL 1 dal XX/XX/XXXX AL XX/XX/XXXX - Codice SURF XXXXXXXXXX

DOCUMENTAZIONE UCS ATTIVITA' FORMATIVA	*Presenza sul sistema informativo*	*Note*
Comunicazione di avvio delle attività	**PRESENTE IN SURF**	
Progettazione esecutiva e cronoprogramma	**PRESENTE IN SURF**	
Comunicazione delle sedi laboratoriali di svolgimento delle attività	**PRESENTE IN SURF**	
Registri delle attività Laboratoriali	**PRESENTE IN SURF**	
Riepilogo allievi	**PRESENTE IN SURF**	
Riepilogo docenti	**PRESENTE IN SURF**	
Comunicazione Fine attività Corsuali	**N.A.**	
CV docenti	**PRESENTE IN SURF**	
Incarico docenti	**PRESENTE IN SURF**	
TimeSheet docente	**N.A.**	
Output prodotti nelle attività laboratoriali	**N.A.**	
Relazione delle attività svolte	**N.A.**	

c) Verifica attività realizzate al 100% dell'intervento

Inserire numero ore		Inserire numero allievi Progetto Esecutivo		Inserire numero allievi Effettivi		

Fonti di finanziamento Quota di finanziamento pubblico a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027				**Piano finanziario approvato**	**Importo rendicontato**		**Importo sottoposto a controllo**	**Importo riconosciuto**	**Importo NON riconosciuto**	**Economia progettuale Importo non certificabile**
Tipo Formazione	*Descrizione UCS*	*UCS*	*Ore*		Ore effettivamente realizzate	Totale				
Laboratorio	UCS-Scuola Viva	207,00	0	-		-	-	-	-	
TOTALE Quota di finanziamento pubblico				**-**		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO				**-**		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) Documentazione esaminata SAL 2 dal XX/XX/XXXX AL XX/XX/XXXX - Codice SURF XXXXXXXXXX		
DOCUMENTAZIONE UCS ATTIVITA' FORMATIVA	***Presenza sul sistema informativo***	***Note***
Comunicazione di avvio delle attività	**PRESENTE IN SURF**	
Progettazione esecutiva e cronoprogramma	**PRESENTE IN SURF**	
Comunicazione delle sedi laboratoriali di svolgimento delle attività	**PRESENTE IN SURF**	
Registri delle attività Laboratoriali	**PRESENTE IN SURF**	
Riepilogo allievi	**PRESENTE IN SURF**	
Riepilogo docenti	**PRESENTE IN SURF**	
Comunicazione Fine attività Corsuali	**PRESENTE IN SURF**	
CV docenti	**PRESENTE IN SURF**	
Incarico docenti	**PRESENTE IN SURF**	
TimeSheet docente	**PRESENTE IN SURF**	
Output prodotti nelle attività laboratoriali	**PRESENTE IN SURF**	
Relazione delle attività svolte	**PRESENTE IN SURF**	

QUADRO ECONOMICO TOTALE DEL PROGETTO

c) situazione finanziaria

	DATI FINANZIARI DEL PROGETTO	**1° Verbale** __/__/____	**2° Verbale** __/__/____	**TOTALE**
Importo Pubblico Autorizzato	**€ -**			
Importo Erogato I° Anticipazione (70%)	**€ -**			
Importo Totale Rendicontato		**€ -**	**€ -**	**€ -**
Importo Totale Riconosciuto		**€ -**	**€ -**	**€ -**
Importo Totale non Riconosciuto		**€ -**	**€ -**	**€ -**
Importo da Erogare a Saldo	**€ -**			

NOTE:

Il presente verbale, approvato con D.D. n._____ del _____, viene inviato a mezzo pec al Beneficiario che entro 10 giorni provvederà a restituirlo sempre a mezzo alla stessa pec con firma digitale. Nel caso in cui Beneficiario non concordi con l'esito del verbale notificato, ha facoltà di presentare al Responsabile di Obiettivo Specifico memorie scritte e documenti avverso lo stesso verbale di verifica amministativo - contabile, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data di notifica di cui sopra. Non verrà presa in considerazione la documentazione già precedentemente esibita. Il Responsabile di Obiettivo Specifico, a seguito della documentazione prodotta, provvederà ad adottare un provvedimento di accoglimento delle memorie e degli atti prodotti, oppure di conferma del verbale contestato, dandone comunicazione al Beneficiario . Nel caso in cui, il Responsabile di Obiettivo Specifico, decorsi 60 giorni dalla presentazione delle memorie scritte, non avrà inviato alcuna comunicazione al Beneficiario, si intenderanno confermati i provvedimenti già adottati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Rappresentante legale o un suo delegato del Soggetto Beneficiario	Il Funzionario e l'Istruttore amministrativo	Il Dirigente
firmato digitalmente ai sensi del Dlgs n. 82/2005		***firmato digitalmente ai sensi del Dlgs n. 82/2005***

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI ACCORDO DI INTEGRAZIONE E MODIFICA DELL'ATTO DI CONCESSIONE PER L'INSERIMENTO DELL'OPZIONE DI RENDICONTAZIONE A COSTI SEMPLIFICATI

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente pro tempore della Direzione Generale _____ domiciliato per la carica in Napoli _____;

DALL'ALTRA

L'Istituto Scolastico _____, C.F _____ con sede legale in_____), rappresentato nel presente atto dal Dirigente Scolastico _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

PREMESSO CHE

con riferimento al progetto dal titolo _____, CUP _____ presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n_____ successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____del_____ per il valore di euro _____,____, è stato stipulato atto di concessione rep. n. _____del _____/____/_____;
il progetto di che trattasi afferisce alla I annualità del Programma Scuola, PR Campania FSE+ 2021-2027;
l'Istituto scolastico beneficiario ha inviato la comunicazione di inizio attività con PEC acquisita al protocollo generale in data_____ con il n._____;
l'Istituto scolastico beneficiario ha inviato la comunicazione di fine attività con PEC acquisita al protocollo generale in data_____ con il n._____;
come convenuto nell'atto di concessione, all'art. 7, la rendicontazione delle spese è stata stabilita con modalità *"a costi reali"* ;
le parti, al fine di semplificare l'attività amministrativa nonché il sistema di rendicontazione a carico del Beneficiario intendono procedere alla integrazione e modifica dell'atto di concessione onde consentire l'utilizzo della rendicontazione a unità di costi standard (UCS) con specifico riguardo alle spese sostenute per la I annualità del Programma Scuola Viva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutto ciò premesso, con il presente atto, sottoscritto digitalmente dalle parti sopra indicate, a tutti gli effetti di legge, si è convenuto quanto segue.

Art. 1

Le parti concordano, a parziale modifica degli obblighi a carico del Beneficiario di cui all'art. 7 dell'atto di concessione rep n_____ del_____ (recante *"Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti"*), che il Beneficiario rendiconterà le spese relative all'attuazione del progetto _____, per la I annualità del Programma Scuola Viva, sulla base della unità di costo standard (UCS) in conformità a quanto stabilito dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, dalla nota metodologica per il calcolo dei costi unitari standard da applicare all'Avviso Scuola Viva, dalla nota prot. 17045 del 14/01/2025, nonché dalle Linee Guida per la rendicontazione a UCS approvate con DD n._____ del_____

Il Beneficiario dichiara che la rendicontazione a unità di costo standard (UCS) non modifica, in aumento, il Quadro Economico ammesso a finanziamento.

A tal fine, tenuto conto delle ore di attività modulari effettivamente erogate pari a n._____ il finanziamento viene rideterminato in € _____.

Art. 2

Il Beneficiario si impegna a rendicontare secondo le modalità descritte nella nota metodologica per il calcolo dei costi unitari standard da applicare all'Avviso Scuola Viva e nelle linee guida per la rendicontazione approvate con DD n._____del_____.

La UCS è stata determinata in euro 207,00 ora/attività modulare (laboratorio, seminario, ecc.).

Art. 3

Per tutto quanto non convenuto con il presente atto, si fa espresso rinvio agli obblighi reciprocamente assunti con la stipula dell'atto di concessione rep. _____ del _____/____/_____.

Per il Beneficiario

Per la Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 12 del 20/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

DGR 482/2024. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PARTECIPAZIONE REGIONE CAMPANIA VINITALY 2025. RICOGNIZIONE FINALE, ASSEGNAZIONE STAND E ATTRIBUZIONE CODICI COR

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Regione Campania attribuisce grande rilevanza all'apertura internazionale dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire la competitività del sistema regionale e generare nuove opportunità di sviluppo per le imprese;
b) la Regione Campania ha programmato, con delibera di Giunta n. 482 del 24/09/2024, risorse per la partecipazione ad iniziative volte all'internazionalizzazione delle PMI campane operanti nel settore della trasformazione vinicola di rilevanza internazionale che si terranno nel 2025;
c) tra gli eventi programmati è prevista la partecipazione al Vinitaly – VERONA, dal 6 al 9 Aprile 2025, il principale salone internazionale per la promozione del vino che si tiene con cadenza annuale nella città di Verona, a cui la Regione Campania ha partecipato negli ultimi anni in partenariato con il sistema camerale campano, e rappresenta una opportunità unica per promuovere il territorio regionale ed espandere ancor più la propria riconoscibilità a livello internazionale.
d) la medesima delibera ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali gli adempimenti necessari alle acquisizioni dei servizi necessari alle iniziative di cui al punto precedente nonchè alla selezione di imprese regionali operanti nel settore della trasformazione vitivinicola da ammettere all'iniziativa Vinitaly, tenendo conto delle specificità territoriali regionali in termini di capacità produttiva;
e) con Decreto Dirigenziale n. 805 del 15/11//2024, pubblicato sul BURC n. 78 del 18 novembre 2024, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di imprese regionali campane all'evento Vinitaly 2025;
f) la procedura telematica è stata implementata attraverso il servizio digitale denominato "Domanda partecipazione a Vinitaly", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto https://servizidigitali.regione.campania.it/DomandeVinitaly, stabilendo che il periodo di apertura della procedura telematica dalle ore 00.00 del 05/12/2024 fino alle ore 23.59 del 19/12/2024;

DATO ATTO che

a) l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
b) la Regione Campania e il sistema camerale condividono la finalità di promuovere il sistema produttivo per potenziarne la visibilità e la rappresentatività nei mercati nazionali ed internazionali;
c) in data 07/11/2024 è stato quindi sottoscritto tra la Regione Campania e Unioncamere Campania un Accordo (acquisito al protocollo regionale con n. CZ/2024/0000151) per la partecipazione in collaborazione alla 57ª edizione del Salone Internazionale dei vini e dei distillati (VINITALY 2025);
d) tra le altre cose, l'Accordo prevede che la Regione provveda con il nolo degli spazi espositivi mentre il sistema camerale provveda all'allestimento dei predetti spazi riservati alle aziende selezionate le quali, a titolo di compartecipazione, sono tenute a versare alla rispettiva Camera di Commercio di appartenenza una quota per ciascuno stand;

e) quanto sopra è stato riportato nell'Avviso pubblicato dalla Regione Campania (art. 5) per l'assegnazione degli spazi noleggiati alle aziende campane;

ATTESO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 3 del 09/01/2025 è stata nominata la Commissione deputata alla valutazione delle domande presentate a valere sull'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane all'evento Vinitaly 2025;
b) la predetta Commissione si è riunita nelle sedute del 16/01/2025, 10/02/2025 e 17/02/2025 come da verbali di atti adiacenti;
c) con Decreto Dirigenziale n. 7 del 21/01/2025 è stato approvato un primo elenco di istanze ammissibili alla collettiva Campana per l'iniziativa Vinitaly 2025 riservando a separato provvedimento l'integrazione del predetto elenco in riferimento alle istanze per le quali erano ancora in corso le verifiche;
d) con Decreto Dirigenziale n. 10 dell'11/02/2025 si è provveduto ad integrare gli elenchi precedentemente approvati con DD 7 del 21/01/2025 e a prendere atto delle rinunce pervenute;
e) con successivo DD n.11 del 18/02/2025 si è provveduto, oltre che ad una revisione di un refuso presente nei precedenti provvedimenti, ad integrare l'elenco delle aziende ammesse alla collettiva nonché a disporre l'esclusione delle imprese per le quali le verifiche di ammissibilità si erano concluse con esito negativo;

CONSIDERATO che

a) per l'effetto di quanto disposto con i Decreti n. 7 del 21/01/2025, n. 10 dell'11/02/2025 e n. 11 del 18/02/2025, sono state ammesse alla collettiva regionale per la partecipazione all'edizione 2025 della manifestazione Vinitaly n. 175 soggetti (di cui alcuni quali imprese partecipanti in forma singola e altri quali ATI composte da più imprese) a fronte di n. 244 moduli disponibili;
b) secondo quanto stabilito dall'art.8 dell'Avviso pubblico, laddove il numero di domande ammissibili è inferiore al numero dei posti disponibili, la Regione Campania, a suo insindacabile giudizio, si riserva di assegnare più moduli alla stessa impresa;
c) secondo quanto stabilito all'art.8, inoltre, per l'assegnazione degli stand multipli è data priorità alle aziende con il maggior volume produttivo di vino certificato nel triennio 2021-2023, valorizzando, ove possibile, le specificità territoriali;
d) i dati relativi ai volumi di vino certificato sono stati acquisiti mediante la consultazione del database della società di certificazione specializzata nel settore agroalimentare RINA AGRIFOOD;
e) nella seduta del 17/02/2025, la Commissione deputata alla valutazione delle domande presentate, in base ai dati sulla produzione certificata acquisiti e tenuto conto dell'esigenza di valorizzare le specificità territoriali, ha provveduto a redigere l'elenco dei moduli multipli da assegnare a chi ne aveva fatto richiesta;

CONSIDERATO, altresì, che

a) l'Avviso pubblico, all'art.5 precisa che il costo sostenuto dalla Regione Campania sarebbe stato inquadrato "*come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017*";

b) per tutte le imprese ammesse alla collettiva è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti concedibili sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017;
c) il controvalore economico registrato è stato calcolato in base al costo per mq previsto nel contratto d'appalto per il noleggio dell'area stipulato con Verona Fiere spa, società organizzatrice della manifestazione, e in base alla dimensione dei singoli moduli così come risultante dalla progettazione del layout del padiglione;
d) in particolare, il controvalore economico registrato è risultato pari ad € 3.185,00 per lo stand singolo, pari ad € 6.370,00 per lo stand doppio, pari ad € 9.555,00 per lo stand triplo e pari ad € 12.740,00 per lo stand quadruplo;

CONSIDERATO, infine, che

a) come previsto dall'avviso "*Possono manifestare interesse alla partecipazione agli eventi previsti dal presente Avviso le imprese di ogni dimensione. Tuttavia, le Grandi imprese, secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/20141, concorrono per un massimo di 14 moduli che verranno acquisiti con risorse di bilancio regionale dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Le Medie, le Piccole e Microimprese, concorrono per gli altri moduli che verranno acquisiti dalla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive con risorse destinate unicamente alle PMI*";
b) dalle verifiche effettuate dagli uffici regionali sono risultate cinque grandi imprese, per un totale di 13 moduli, che saranno quindi assegnatarie degli spazi noleggiati dalla DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali mentre gli altri 231 moduli, di cui 1 noleggiato dalla DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali e 230 dalla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, sono da assegnare alle PMI da ammettere alla collettiva;

RITENUTO pertanto di

a) dover approvare l'allegato 1 al presente provvedimento contenete l'elenco definitivo delle aziende ammesse all'evento Vinitaly 25, ordinato per provincia, con la relativa attribuzione del numero dei moduli per ciascuna azienda;
b) dover specificare, così come previsto all'art. 5 dell'Avviso, che "*A titolo di compartecipazione alle spese sostenute dal sistema camerale, le imprese selezionate verseranno alla rispettiva camera di commercio di appartenenza una quota per ciascuno stand (la quota è pari ad € 1.500,00, complessivi per un singolo modulo con importi crescenti in caso di moduli multipli, in particolare: doppio 3.300,00, triplo 5.500,00 e quadruplo 8.000,00)*" e che "*le imprese che non vi abbiano provveduto saranno escluse*";
c) dover specificare, inoltre, che le spese sostenute dalla Regione Campania restano interamente a carico della Regione e non sarà dovuta dalle imprese espositrici alcuna compartecipazione;
d) dover dare atto, per l'effetto di quanto precisato nel punto precedente, che la partecipazione alla manifestazione costituisce sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) concessa, ai sensi del presente provvedimento, in "De Minimis" ex Reg. UE n. 2831/2023;
e) dover attribuire quindi i codici COR, per ognuna delle imprese partecipanti ammesse alla collettiva della fiera in parola, riportati nell'allegato 1, precisando che il controvalore economico registrato è pari ad € 3.185,00, pari ad € 6.370,00 per lo stand doppio, pari ad € 9.555,00 per lo stand triplo e pari ad € 12.740,00 per lo stand quadruplo;
f) dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTI

a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 “Sviluppo Economico e Attività Produttive”;
b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l’incarico di responsabile della U.O.D. 06 “Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati”, codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, prorogato con DGR n. 15 del 17/01/2023;
c. la DGRC n. 763 del 27/12/2024 con cui le predette funzioni dirigenziali sono state prorogate fino al 15/03/2025;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. approvare l’allegato 1 al presente provvedimento contenete l’elenco definitivo delle aziende ammesse all’evento Vinitaly 25, ordinato per provincia, con la relativa attribuzione del numero dei moduli per ciascuna azienda;
2. specificare, così come previsto all’art. 5 dell’Avviso, che “*A titolo di compartecipazione alle spese sostenute dal sistema camerale, le imprese selezionate verseranno alla rispettiva camera di commercio di appartenenza una quota per ciascuno stand (la quota è pari ad € 1.500,00, complessivi per un singolo modulo con importi crescenti in caso di moduli multipli, in particolare: doppio 3.300,00, triplo 5.500,00 e quadruplo 8.000,00)*” e che “*le imprese che non vi abbiano provveduto saranno escluse*”;
3. specificare, inoltre, che le spese sostenute dalla Regione Campania restano interamente a carico della Regione e non sarà dovuta dalle imprese espositrici alcuna compartecipazione;
4. dare atto, per l’effetto di quanto precisato nel punto precedente, che la partecipazione alla manifestazione costituisce sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) concessa, ai sensi del presente provvedimento, in “De Minimis” ex Reg. UE n. 2831/2023;
5. attribuire quindi i codici COR, per ognuna delle imprese partecipanti ammesse alla collettiva della fiera in parola, riportati nell’allegato 1, precisando che il controvalore economico registrato è pari ad € 3.185,00, pari ad € 6.370,00 per lo stand doppio, pari ad € 9.555,00 per lo stand triplo e pari ad € 12.740,00 per lo stand quadruplo;
6. specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013;
7. trasmettere il presente atto all’ Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, alla DG per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Casa di Vetro del portale regionale e al B.U.R.C.

Dott. Alfonso Bonavita

Avviso per la partecipazione alla manifestazione Vinitaly 2025 - Regione Campania - CUP B38C24004030002 - CODICE CAR SUL REGISTRO NAZIONALE AIUTI (RNA) 31765								
Ragione sociale aziende ammesse alla collettiva Campana	**P.IVA**	**C.F.**	**AREA PADIGLIONE**	**FORMA PART.NE**	**MODULI ASSEGNATI**	**DIMENSIONE IMPRESA**	**IMPORTO AIUTO REGISTRATO SU RNA**	**COR**
"TERREDORA DI PAOLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA" O PIU' BREVEMENTE"TERREDORA S.S.A	01721710646	01721710646	AV	Singola	4	PICCOLA	12.740,00 €	23979081
FEUDI DI SAN GREGORIO SOCIETA' AGRICOLA S.P.A. O ANCHE DENOMINATA TENUTE CAPALDO	01753470648	01753470648	AV	Singola	4	GRANDE	12.740,00 €	23980386
TENUTA CAVALIER PEPE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02595130648	02595130648	AV	Singola	4	PICCOLA	12.740,00 €	23983811
VILLA RAIANO S.R.L.	02165990645	02165990645	AV	Singola	3	GRANDE	9.555,00 €	23982915
SOCIETA' AGRICOLA DONNACHIARA S.R.L.	02432540645	02432540645	AV	Singola	3	MICRO	9.555,00 €	23981727
AZIENDA AGRICOLA FONZONE CACCESE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	05315871219	05315871219	AV	Singola	3	GRANDE	9.555,00 €	23979511
D'ANTICHE TERRE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	00553170648	00553170648	AV	Singola	2	PICCOLA	6.370,00 €	23980311
AZIENDA AGRICOLA DI MEO S.A.S. DI DI MEO ROBERTO & C. SOCIETA' AGRICOLA	01648380648	01648380648	AV	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23979337
MONTESOLE - AZIENDA AGRICOLA COLLI IRPINI S.R.L. IN SIGLA: "MONTESOLE S.R.L."; "AZIENDA	01792160648	01792160648	AV	Singola	2	PICCOLA	6.370,00 €	23980885
AZIENDA AGRICOLA ANTONIO CAGGIANO S.S.	01835960640	01835960640	AV	Singola	2	PICCOLA	6.370,00 €	23979289
I CAPITANI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. IN SIGLA : SOC. AGR. I CAPITANI S.R.L; AGRICOLA I CAPITA	02165560646	02165560646	AV	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23980553
SOCIETA' AGRICOLA CANTINA "COLLI DI CASTELFRANCI S.R.L." O IN BREVE SOCIETA' AGRICOLA	02305560647	02305560647	AV	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23981539
SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L.	02567800640	02567800640	AV	Singola	2	PICCOLA	6.370,00 €	23981884
TRAERTE S.R.L.	02680520646	02680520646	AV	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23983739
SOCIETA' AGRICOLA BELLARIA S.R.L	02693150647	02693150647	AV	Singola	2	PICCOLA	6.370,00 €	23981504
AZIENDA AGRICOLA ORNETA SOCIETA' S.R.L. CON LE SIGLE "TENUTE D'ALTURA S.R.L." "M.G.V. S	02778030649	02778030649	AV	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23979524
ANTICA HIRPINIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	02883860641	02883860641	AV	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23979211
EREDI MOLETTIERI GIOVANNI S.R.L.	03000730642	03000730642	AV	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23980365
CANTINE DI MARZO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	00301440640	80009350648	AV	Singola	2	PICCOLA	6.370,00 €	23980109
CANTINE MACCHIE S. MARIA DI DE SANTIS ORESTE	02639740642	DSNRST88L31A489J	AV	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23980136
MOLETTIERI SALVATORE	00317220648	MLTSVT51E19F559X	AV	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23980876
PICARIELLO CIRO	01829070646	PCRCRI65D23B706W	AV	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23980917
I FAVATI DI PETROZZIELLO ROSANNA	02688070644	PTRRNN66H41A509A	AV	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23980557
TENUTA DEL MERIGGIO DI BRUNO PIZZA	06672881213	PZZBRN56R01F924H	AV	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23983778
AZIENDA AGRICOLA PETILIA DI BRUNO ROBERTO	01856740640	BRNRRT67B10A228B	AV	ATI	2	MICRO	3.185,00 €	23979543
SELVA SOLINA AZIENDA AGRICOLA DI BRUNO TERESA	02938640642	BRNTRS77R65A509L	AV			MICRO	3.185,00 €	23979580
TENUTA SARNO 1860 DI MAURA SARNO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02319340648	02319340648	AV	ATI	2	MICRO	2.123,33 €	23983762
AZIENDA AGRICOLA CONTRADE DI TAURASI DI ENZA ED ANTONELLA LONARDO- SOCIETA' SEMP	02821830649	02821830649	AV			MICRO	2.123,33 €	23979328
KIFRA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02961260649	02961260649	AV			MICRO	2.123,33 €	23980603
"PASSO DELLE TORTORE SRL" - SOCIETA' AGRICOLA	01650530627	01650530627	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979068
FAMIGLIA PAGANO - S.R.L.	01751210624	01751210624	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983512
AZIENDA VITIVINICOLA "PATERNO" DI STORTI ALESSANDRO & C. S.A.S.	01840920647	01840920647	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979774
AZIENDA AGRICOLA VIGNE IRPINE S.R.L. O ANCHE IN BREVE VIGNE IRPINE S.R.L. O AAVI S.R.L.	02191160643	02191160643	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979734
SOCIETA' AGRICOLA MACCHIALUPA S.R.L.	02260640640	02260640640	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981765
MACCHIONI S.R.L.	02342140643	02342140643	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980815
BORGODANGELO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02356460648	02356460648	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980074
SOCIETA' AGRICOLA TENUTA BUONANNO S.R.L.	02402350645	02402350645	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981991
SOCIETA' AGRICOLA TORREVIGNE COLLEANTICO SALSOLE TERRE AUREE S.R.L. CON LE SIGLE "	02408730642	02408730642	AV	Singola	1	PICCOLA	3.185,00 €	23982022
SOCIETA' AGRICOLA D'AIONE S.R.L.	02476340647	02476340647	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981694
SOCIETA' AGRICOLA ANTICO CASTELLO S.A.S. DI ROMANO FRANCESCO E C.	02583520644	02583520644	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981427

Avviso per la partecipazione alla manifestazione Vinitaly 2025 - Regione Campania - CUP B38C24004030002 - CODICE CAR SUL REGISTRO NAZIONALE AIUTI (RNA) 31765								
Ragione sociale aziende ammesse alla collettiva Campana	**P.IVA**	**C.F.**	**AREA PADIGLIONE**	**FORMA PART.NE**	**MODULI ASSEGNATI**	**DIMENSIONE IMPRESA**	**IMPORTO AIUTO REGISTRATO SU RNA**	**COR**
CANTINA BAMBINUTO SOCIETA' AGRICOLA S.A.S DI AUFIERO MARILENA & CIN ABBREVIAZIONE	02600450643	02600450643	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980081
LUNANERA SRL	02698960644	02698960644	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980703
CARPENITO DISTRIBUZIONE SPIRIT SOCIETA' A RESPONSABILITA'LIMITATA SEMPLIFICATA	02749370645	02749370645	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980188
TERRE DI VALTER SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02773930645	02773930645	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983741
SOCIETA' AGRICOLA BALDASSARRE S.R.L.	02951860648	02951860648	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981465
TENUTA DE GREGORIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	03053910646	03053910646	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983786
TENUTA MADRE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	03136660648	03136660648	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983774
IN CINERE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	03169800640	03169800640	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980568
Azienda Vinicola Forno srl	05286291215	05286291215	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983420
GIUPI 18 S.R.L.	06959921211	06959921211	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980486
SELLA DELLE SPINE DI CAGGIANO EUGENIA	02982550648	CGGGNE00B69A783M	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981326
CONTRADA MICHELE	02016760643	CNTMHL50S09B590M	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980285
CANTINE CATENA DI D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO	02512560646	DGSNLN61H10F491J	AV	Singola	1	GRANDE	3.185,00 €	23980099
AZIENDA AGRICOLA "TORRICINO" DI STEFANO DI MARZO	02080990647	DMRSFN77A14A509K	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979285
DE VITO LAURA	03016020640	DVTLRA77R56A509R	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980329
ROCCA DEL PRINCIPE DI FABRIZIO AURELIA	02258970645	FBRRLA65P57E448U	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981159
FILADORO GIUSEPPA	01973270646	FLDGPP42T55E448E	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980398
TENUTA DONNA ELVIRA DI SARA FINK	02766030643	FNKSRA89H68A489G	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983776
AZIENDA AGRICOLA BENITO FERRARA DI GABRIELLA FERRARA	01949540643	FRRGRL60A50L461H	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979292
KUMOR BOZENA	02584770644	KMRBZN77M60Z127W	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980610
AZINENDA PIETRACUPA	01842330647	LFFSBN70M12A509Y	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980072
TENUTA CAVALIER FERRANTE DI MARINELLI CARMELA	03052700642	MRNCML67L60A509X	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983832
AZIENDA AGRICOLA COLLINE DEL SOLE DI MARRONE BIANCA	02455400644	MRRBNC70D44A509H	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979315
MARSELLA GUIDO; SIGLA : AZ.AGR.M.G.; A.A.M.G.; A.A.MA.GU.	02019640644	MRSGDU65T22A509Z	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980822
S&M PETRILLO DI MARTIGNETTI SAMANTHA	02601790641	MRTSNT74S61D969O	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981228
NARDONE NARDONE DOMENICO	02255630648	NRDDNC82H22A489W	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980888
AZ. AGRICOLA CALAFE' DI PETRILLO BENITO	00681240644	PTRBNT34R20H006L	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979252
AZ. VITIVINICOLA COLLI DI LAPIO DI ROMANO CLELIA	00499000644	RMNCLL56B44E448V	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979261
AZIENDA AGRICOLA PERILLO DI ROMANO ANNA MARIA	02036280648	RMNNMR65H53F559Z	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979529
RUSSO MARCELLA	05031931008	RSSMCL69C60G337F	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981194
SCUOTTO EDUARDO	06264871218	SCTDRD49R31F839P	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983584
SPINIELLO SERGIO	02397580644	SPNSRG59P09E214O	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23982147
VENA ANTONIO	02963550641	VNENTN88E20A509P	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983104
TENUTA VITAGLIANO DI VITAGLIANO ANDREA	06328581217	VTGNDR89P17F839W	AV	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983760
CONSORZIO HISTORIA ANTIQUA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02477480640	02477480640	AV	ATI	1	PICCOLA	1.592,50 €	23980280
FIORENTINO SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	02745000642	02745000642	AV			MICRO	1.592,50 €	23980412
CENNERAZZO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	02777910643	02777910643	AV	ATI	1	MICRO	1.592,50 €	23980241
AZIENDA AGRICOLA CASE D'ALTO DI DE LUCA CLAUDIO	02698980642	DLCCLD77L07A509H	AV			MICRO	1.592,50 €	23979310
TOTALE DEI MODULI ASSEGNATI AD AZIENDE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO						**108**		

Avviso per la partecipazione alla manifestazione Vinitaly 2025 - Regione Campania - CUP B38C24004030002 - CODICE CAR SUL REGISTRO NAZIONALE AIUTI (RNA) 31765								
Ragione sociale aziende ammesse alla collettiva Campana	**P.IVA**	**C.F.**	**AREA PADIGLIONE**	**FORMA PART.NE**	**MODULI ASSEGNATI**	**DIMENSIONE IMPRESA**	**IMPORTO AIUTO REGISTRATO SU RNA**	**COR**
"CANTINA LA GUARDIENSE - JANARE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"IN FORMA ABBREVIA	00041080623	00041080623	BN	Singola	4	MEDIA	12.740,00 €	23979024
Cantina di Solopaca Soc. Coop.	00066260621	00066260621	BN	Singola	3	MEDIA	9.555,00 €	23980083
LA FORTEZZA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	01473850624	01473850624	BN	Singola	3	MICRO	9.555,00 €	23980633
MASSERIA FRATTASI DI CLEMENTE BENIAMINO	01517700629	CLMBMN93D22A783G	BN	Singola	3	MICRO	9.555,00 €	23980873
SOCIETA' AGRICOLA CORTE NORMANNA	00883340622	00883340622	BN	ATI	3	MICRO	4.777,50 €	23981648
NIFO SARRAPOCHIELLO LORENZO	01185920624	NFSLNZ73M28Z401E	BN			MICRO	4.777,50 €	23980896
LA VINICOLA DEL TITERNO S.R.L.	00879640621	00879640621	BN	Singola	2	PICCOLA	6.370,00 €	23980667
CIURICA DI PAOLO COTRONEO S.N.C.	00911670628	00911670628	BN	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23980272
VINICOLA DEL SANNIO S.R.L. - IN SIGLA " V.D.S. S.R.L." -" VI. DELSAN. S.R.L." - " VIDIESSE S.R.L.	01108170620	01108170620	BN	Singola	2	PICCOLA	6.370,00 €	23982596
CANTINA DEL TABURNO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01721700621	01721700621	BN	Singola	2	GRANDE	6.370,00 €	23980082
TERRE STREGATE DI IACOBUCCI CARLO	01442540629	CBCCRL87E09B963T	BN	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23983740
AZIENDA AGRICOLA TORRE VARANO DI NICOLA D'OCCHIO O D.N.	01223110626	DCCNCL77E02A783J	BN	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23979712
AZIENDA AGRICOLA "IL POGGIO" DI FUSCO CARMINE	00912090628	FSCCMN69B22L254A	BN	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23979283
AZIENDA AGRICOLA TORA DI RILLO GIAMPIERO	01715820625	RLLGPR85T21A783R	BN	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23979611
A.A FONTANAVECCHIA DI LIBERO RILLO	01247430620	RLLLBR70L18L254S	BN	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23979346
SANTIQUARANTA S.N.C. DI BALDINO LUCA & C. SOCIETA' AGRICOLA	01186260624	01186260624	BN	ATI	2	MICRO	3.185,00 €	23981262
CANTINE IANNELLA S.N.C. DI IANNELLA MARIANTONIETTA	01790310625	01790310625	BN			MICRO	3.185,00 €	23980115
TENUTA SANT'AGOSTINO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01580170627	01580170627	BN	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983766
EUVITIS 21 AGRICOLTURA TERRITORIO E SVILUPPO S.R.L.	08875011218	08875011218	BN	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980374
Alexia Capolino Perlingieri	05303011216	CPLLXA72S48F839G	BN	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979115
CORBO ANTONIO	01182820629	CRBNTN80E30A783W	BN	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980295
FONTANA REALE DI CORBO RINO	01511860627	CRBRNI88T14A783U	BN	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980428
AZ. AGR. VIA DEI MULINI DI ELISABETTA CARUSO	01713080628	CRSLBT80M44A783Q	BN	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979233
FALLUTO MENNATO	01712670627	FLLMNT85E11A783P	BN	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980381
AZIENDA AGRICOLA "I PENTRI" DI FALATO LIA	01043220621	FLTLIA56L63E249I	BN	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979278
VIGNE DI MALIES DI FOSCHINI FLAVIANO	01163950627	FSCFVN70E13L086D	BN	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23982973
PULCINO DOMENICO	00694810623	PLCDNC66M02L254O	BN	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980998
Aia dei Colombi	00928080621	PSCMCL61S07E249D	BN	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979112
TERRE D'AGLIANICO DI RILLO LIBERO	00864010624	RLLLBR51L01L254V	BN	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983743
AZIENDA AGRICOLA TORRE DEL PAGUS DI GIUSEPPINA RAPUANO	01823800626	RPNGPP84M55A783C	BN	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979618
AZIENDA AGRICOLA ELENA CATALANO DI ALESSANDRO RUSSO	01703270627	RSSLSN90P24A783L	BN	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979343
VENDITTI NICOLA	00850140625	VNDNCL58P19C280R	BN	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983016
TOTALE DEI MODULI ASSEGNATI AD AZIENDE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO						**51**		
PAGANO ANGELO	03626920619	PGNNGL89R26F839N	CE	Singola	3	MICRO	9.555,00 €	23980912
LAVORO E SALUTE - VINI TELARO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01730930615	01730930615	CE	Singola	2	PICCOLA	6.370,00 €	23983551
AZIENDA AGRICOLA PORTO DI MOLA DI ANTIMO ESPOSITO	02845920616	SPSNTM72S11G964W	CE	Singola	2	PICCOLA	6.370,00 €	23979597
TENUTA FONTANA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01573360623	01573360623	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983775
SOCIETA' AGRICOLA AGRIPONT S.R.L.	02114130616	02114130616	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981358
FTA FATTORIA ALOIS AZIENDA AGRICOLA SRL	02163280619	02163280619	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980470

Avviso per la partecipazione alla manifestazione Vinitaly 2025 - Regione Campania - CUP B38C24004030002 - CODICE CAR SUL REGISTRO NAZIONALE AIUTI (RNA) 31765								
Ragione sociale aziende ammesse alla collettiva Campana	**P.IVA**	**C.F.**	**AREA PADIGLIONE**	**FORMA PART.NE**	**MODULI ASSEGNATI**	**DIMENSIONE IMPRESA**	**IMPORTO AIUTO REGISTRATO SU RNA**	**COR**
"I BORBONI S.R.L."	02300560618	02300560618	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979054
SVILUPPO INIZIATIVE AGROALIMENTARI - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02534070616	02534070616	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23982177
EUREKA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03162360618	03162360618	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983468
Società Agricola Sclavia srl	03485820611	03485820611	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981955
LA MASSERIA DI SESSA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	03660520614	03660520614	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980642
SOCIETA' AGRICOLA MAGLIULO S.R.L.	03719260618	03719260618	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981803
SOCIETA' AGRICOLA MARTINO	04040820617	04040820617	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981842
AGRINOVA D & D S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	04192180612	04192180612	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979094
VITIS AURUNCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	04281310617	04281310617	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23982326
VINICA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	04619130612	04619130612	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23982808
FRATELLI COSENTINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04678470610	04678470610	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980454
TENUTE BIANCHINO SAS DI CONCETTA BIANCHINO SOC. AGRICOLA	04758120614	04758120614	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983759
SOCIETA' AGRICOLA PODERI BOSCO - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN F	06142271219	06142271219	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981914
MASSERIA CAMPITO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	08566130723	08566130723	CE	Singola	1	PICCOLA	3.185,00 €	23980832
Az. Ag. Vigne Chigi	02470810611	CHLGPP63D26B715K	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979221
TERRE DI TORA DI ANTONIA D'AMORE	07430381215	DMRNTN56B57F839A	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23983742
MASSERIA FELICIA DI FIORENZA ALICE	04684120613	FRNLCA04H50I676J	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980857
AZ.AGR.BIANCHINI ROSSETTI DI ANTONIO ROSSETTI	02521560611	RSSNTN71L26B963W	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979270
VILLA SORBO DI SORBO SALVATORE	03910980618	SRBSVT92H24B963G	CE	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23982858
TOTALE DEI MODULI ASSEGNATI AD AZIENDE DELLA PROVINCIA DI CASERTA						**29**		
DE FALCO VINI S.R.L.	01342781216	04576680633	NA	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23980326
LE LUNE DEL VESUVIO S.R.L.	06900811214	06900811214	NA	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23980682
"CANTINE DEGLI ASTRONI S.R.L." IN SIGLA "C.D.A. S.R.L."	07470590634	07470590634	NA	Singola	2	PICCOLA	6.370,00 €	23979044
Società Cooperativa Agricola Viticoltori Campani	07837881213	07837881213	NA	Singola	2	PICCOLA	6.370,00 €	23982090
SORRENTINO VINI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	07920321218	07920321218	NA	Singola	2	PICCOLA	6.370,00 €	23982123
ENODELTA DI CAPUTO ANTONIO	00157411216	CPTNTN60S04A064W	NA	Singola	2	MICRO	6.370,00 €	23980355
PIEMME S.R.L.	06088931214	03044541211	NA	Singola	1	MEDIA	3.185,00 €	23983078
AZIENDA AGRICOLA BOSCO DE MEDICI S.R.L.	03187811215	03187811215	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979300
SOCIETA' AGRICOLA VILLA DORA S.R.L.	03261281210	03261281210	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23982057
CANTINE ANTONIO MAZZELLA DI MAZZELLA NICOLA E VENERANDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLI	04653131211	04653131211	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980089
CANTINE MEDITERRANEE S.A.S. DI NAPOLITANO VINCENZO	04724011210	04724011210	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980163
CANTINE VILLA REGINA F.LLI PAGANO S.R.L.	05076241214	05076241214	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980172
SOCIETA' AGRICOLA CANTINE OLIVELLA SOCIETA' SEMPLICE DI GIORDANO CIRO	05088871214	05088871214	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981613
ISCHIA SAPORI SRL	06217840633	06217840633	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980586
LA SIBILLA S.A.S. DI DI MEO VINCENZO & C. SOCIETA' AGRICOLA	06297771211	06297771211	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980660
CENATIEMPO VINI D'ISCHIA DI PASQUALE CENATIEMPO & C. S.A.S FORMA ABBREVIATA CEVI SA	06533950637	06533950637	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980236
VINICOLA AGRIFLEGREA RADICI VIVE MEZANOTTE SRL IN SIGLA "V.A. SRL E/O "AGRI SRL" E/O "R	06956991217	06956991217	NA	Singola	1	PICCOLA	3.185,00 €	23982681
azienda Mario Portolano società agricola a r.l.	07518471219	07518471219	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979739
G.S. S.R.L.	08136621219	08136621219	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980482

Avviso per la partecipazione alla manifestazione Vinitaly 2025 - Regione Campania - CUP B38C24004030002 - CODICE CAR SUL REGISTRO NAZIONALE AIUTI (RNA) 31765								
Ragione sociale aziende ammesse alla collettiva Campana	**P.IVA**	**C.F.**	**AREA PADIGLIONE**	**FORMA PART.NE**	**MODULI ASSEGNATI**	**DIMENSIONE IMPRESA**	**IMPORTO AIUTO REGISTRATO SU RNA**	**COR**
PODERE 1925 S.R.L.	08429561213	08429561213	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980993
CARPUTO VINI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08754251216	08754251216	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980212
CELENTANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	08903591215	08903591215	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980230
ANTICHE RADICI S.R.L.	09772851219	09772851219	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979214
VITICOLTORI CAMPANI RIUNITI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10436181217	10436181217	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23982531
DI MARO PAOLO	07414370630	DMRPLA70D29F839L	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980340
AZIENDA VITIVINICOLA ADELE MUSELLA DI DI IORIO ANTONIO	06213221218	DRINTN80D28F839W	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979783
AZIENDA AGRICOLA CONTRADA SALANDRA DI FORTUNATO GIUSEPPE	08063891215	FRTGPP63M04G964Z	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979322
AZIENDA AGRICOLA LA PIETRA DI TOMMASONE	04227281211	MNTNTN58E10B924U	NA	Singola	1	PICCOLA	3.185,00 €	23979520
NOCERINO VINI DI NOCERINO MARCO VINCENZO	03364711212	NCRMCV76P25F839B	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980904
SCHIANO GENNARO	07416620636	SCHGNR72L12F839V	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981293
AZIENDA AGRICOLA "CANTAVITAE" DI M. S.	08893181217	SCHMHL86A17F839H	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979275
AZIENDA AGRICOLA CASA SETARO DI SETARO MASSIMO IN SIGLA MASSERIATRECASE	04162810651	STRMSM71A27C129I	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979307
AZIENDA VITIVINICOLA MONTE SPINA DI IOVINO ANTONIO	06698450639	VNINTN69C04G964G	NA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979880
TOTALE DEI MODULI ASSEGNATI AD AZIENDE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI						**39**		
CANTINE MARISA CUOMO GRAN FUROR DIVINA COSTIERA S.R.L.	03933420659	03933420659	SA	Singola	3	PICCOLA	9.555,00 €	23980156
AZIENDA AGRICOLA "SAN SALVATORE" DI PAGANO GIUSEPPE	04111650653	PGNGPP55S27B076W	SA	Singola	2	MEDIA	6.370,00 €	23983381
LIDER - S.R.L.	02708140641	02708140641	SA	Singola	1	PICCOLA	3.185,00 €	23980689
CASA VINICOLA ETTORE SAMMARCO - S.N.C.	02911120653	02911120653	SA	Singola	1	PICCOLA	3.185,00 €	23980224
SOCIETA' AGRICOLA ALBAMARINA A R.L.	04637740657	04637740657	SA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981388
"SOCIETA' AGRICOLA CAMPANA S.R.L."	04653760654	04653760654	SA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979072
LUNAROSSA VINI E PASSIONE S.R.L.	04890660659	04890660659	SA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980723
SOCIETA' AGRICOLA CANTINE APICELLA GIUSEPPE S.R.L.	05554580653	05554580653	SA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981578
AZIENDA AGRICOLA DOTT. MASSIMO COBELLIS	03724120658	CBLMSM72L16L628C	SA	Singola	1	PICCOLA	3.185,00 €	23979340
GUERRITORE MARINA AGNESE	05120340657	GRRMNG55T61H703R	SA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23980534
AZ. AGR. MONTEVETRANO DI SILVIA IMPARATO	05090120584	MPRSLV46E48H703G	SA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979229
AZIENDA VITIVINICOLA MARINO LORENZO	05533390653	MRNLNZ92P01A091R	SA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979842
AZIENDA VITIVINICOLA CARLO POLITO	05171030652	PLTCRL85E21A717P	SA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23979815
RAGO LUCIANA	05401380653	RGALCN96E55A717D	SA	Singola	1	MICRO	3.185,00 €	23981001
TOTALE DEI MODULI ASSEGNATI AD AZIENDE DELLA PROVINCIA DI SALERNO						**17**		

TOTALE MODULI ASSEGNATI	**244**

Decreto Dirigenziale n. 19 del 21/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 7/2020 - VISTO CONFORMITA' SIAD DI APOLLOSA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la legge regionale n. 7 del 21 aprile 2020 (Testo unico del Commercio – TUC) ha introdotto la nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale;
b) l'art. 1 comma 1 del TUC disciplina, nel rispetto delle potestà legislative previste all'articolo 117 della Costituzione e in conformità ai principi contenuti nella direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006, n. 123, relativa ai servizi nel mercato interno e nel decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) e della normativa vigente in materia, l'esercizio delle attività commerciali nella regione Campania e ne stabilisce gli indirizzi;
c) la medesima legge prevede all'art. 19 che i comuni si dotino o, se già vigente, adeguino lo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (SIAD), secondo i criteri e gli indirizzi di programmazione stabiliti dalla legge stessa;
d) ai sensi del comma 8 del citato art. 19, il SIAD è sottoposto, dopo l'approvazione del comune, al visto di conformità della competente struttura amministrativa regionale rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricezione. Decorso il termine, in mancanza di pronuncia espressa, il visto si intende favorevolmente apposto. Il SIAD è esecutivo dopo il rilascio del visto di conformità regionale e la pubblicazione del provvedimento nel bollettino ufficiale della Regione Campania;
e) ai sensi del comma 10 dell'art. 19 il SIAD è costituito dai seguenti elaborati:
   - planimetria in scala non inferiore a 1:5.000 che rappresenta la localizzazione delle previsioni commerciali;
   - relazione giustificativa delle scelte operate;
   - regolamento per le attività commerciali;
   - planimetria dello strumento urbanistico afferente alla zonizzazione;
   - stralcio delle norme tecniche d'attuazione (NTA) dello strumento urbanistico;

PREMESSO altresì che

a) a norma dell'art. 19 comma 2 della L.R. 7/2020 il SIAD costituisce lo strumento integrato della pianificazione urbanistica, con funzione esaustiva del potere di programmazione e pianificazione del territorio ai fini commerciali. Esso è approvato in conformità allo strumento urbanistico generale e nel rispetto delle norme del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
b) ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 7/2020, il SIAD, tenuto conto delle condizioni della viabilità, delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza, fissa i criteri per l'esercizio delle attività commerciali in aree private e in aree pubbliche, nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili;
c) ai sensi dell'art. 19 comma 7 della L.R. 7/2020 "Il consiglio comunale, prima dell'approvazione del SIAD, acquisisce il parere obbligatorio e non vincolante delle associazioni dei consumatori e delle organizzazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative sul territorio regionale."

DATO ATTO che

a) il Comune di Apollosa con nota prot. 0003925 del 18/07/2024, acquisita al PG/2023/0357348 del 19/07/2024, inviava alla UOD 50.02.02 della Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive della Regione Campania, ai sensi dell'art. 19 comma 8 della L.R. 7/2020, la richiesta del visto di conformità del SIAD, approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 09/07/2024;

b) la U.O.D. 50.02.02, a seguito dell'istruttoria compiuta, trasmetteva al comune di Apollosa con nota PG/2024/0418975 del 09/09/2024 una richiesta di integrazioni e chiarimenti;
c) il comune di Apollosa riscontrava in data 02/01/2024 a mezzo PEC, acquisita al protocollo PG/2025/0002203 del 03/01/2025, trasmettendo:
   - le integrazioni richieste che aggiornavano il Regolamento per le attività commerciali;
   - la delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 19/12/2024 che approvava le integrazioni suddette e il Regolamento per le attività commerciali aggiornato;
d) con successiva comunicazione del 19/02/2022 il comune di Apollosa integrava spontaneamente la predetta trasmissione del 02/01/2024, trasmettendo i pareri previsti dall'art. 19 comma 7 del Testo Unico sul Commercio sul Regolamento per le attività commerciali, nel testo approvato con delibera di C.C. n. 36 del 19/12/2024;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla L.R. n. 7/2020;

RITENUTO che
a seguito di specifica istruttoria da parte della UOD 50.02.02 "Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo, Tutela dei Consumatori", sussistano le condizioni per concedere il Visto di conformità, di cui all'art. 19 comma 8 della L.R. 7/2020, al SIAD del Comune di Apollosa, adottato con la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 09/07/2024 e integrato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 19/12/2024, con le prescrizioni evidenziate nella parte dispositiva del presente atto;

VISTI
a) la Legge Regionale n. 7/2020;
b) la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 02 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di rilasciare il visto di conformità di cui all'art. 19 comma 8 della L.R. 7/2020, allo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (SIAD) del Comune di Apollosa, approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 09/07/2024 e integrato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 19/12/2024, con la seguente prescrizione**:**
   1.1. il regolamento per le attività commerciali da pubblicare non è quello approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 09/07/2024 bensì quello approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 19/12/2024;
2. di disporre che al SIAD vengano allegati:
   2.1. il presente decreto;
   2.2. la delibera di Consiglio comunale n. 11 del 09/07/2024, tenendo contro della prescrizione di cui al punto 1.1;
   2.3. la delibera di Consiglio comunale n. 36 del 19/12/2024;

3. di trasmettere il presente decreto:
   3.1. all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio;
   3.2. alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC;
   3.3. al Comune di Apollosa.

Riccardo Roccasalva

Decreto Dirigenziale n. 26 del 05/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Aggiornamento dell'Albo dei Tutor MMG del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D. lgs 368/99 e s.m.i. della Regione Campania. Terzo aggiornamento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;

- il D.M. Salute 07/03/2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- la D.G.R.C. n. 408 del 27/07/2022, pubblicata sul BURC n. 66 del 01/08/2022, concernente: "Revisione Criteri Generali e Ripartizione dei fondi connessi all'organizzazione dei Corsi - ex DRGC n. 170/2019 e Disposizioni Generali e Guida per il Discente – ex Decreto DG n. 247/2018, così come integrata e modificata con la D.G.R.C. n. 53 del 08/02/2024, pubblicata sul BURC n. 18 del 19/02/2024, concernente: "Delibera di G.R. n. 408/2022 - Modifica Allegato B) - Nuovo documento "Disposizioni generali e Guida per il discente del Corso di Formazione in Medicina Generale";

- Decreto DG n. 251 del 15/03/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 24 del 18/03/2024, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'**Albo dei Tutor di MG del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** stabilendo tra l'altro che:
  a) le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma web realizzata nel "Progetto Sinfonia" collegandosi al link https://cfsmg-albo.soresa.it sezione dedicata alla presentazione delle domande di iscrizione all'Albo dei Tutor di MG per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande pervenute con altre modalità;
  b) per l'individuazione dei medici di M.G. abilitati allo svolgimento della funzione di "Tutor di MG del CFSMG", si farà riferimento esclusivamente al citato Albo dei Tutor di MG della Regione Campania;

RILEVATO che con Decreto DG n. 216 del 26/04/2023, pubblicato nella sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" in data 01/05/2023, la Regione Campania ha istituito il Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.) con il compito di fornire un supporto scientifico e professionale nell'organizzazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale;

VISTI:

- il Decreto n. 171 del 14/11/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 80 del 25/11/2024, con il quale è stato approvato l'**Albo dei Tutor di Medicina Generale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania;**

- il Decreto n. 193 del 18/12/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 86 del 23/12/2024, con il quale è stato approvato il **Primo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor di Medicina Generale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania;**

- il Decreto n. 06 del 15/01/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 05 del 20/01/2025, con il quale è stato approvato il **Secondo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor di Medicina Generale per il**

Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania;

CONSIDERATO che:

a. la U.O.D. 10, referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ha provveduto all'istruttoria di n. 08 domande pervenute entro il 03/02/2025, in base alle autocertificazioni del possesso dei requisiti, nonché alla trasposizione dei dati contenuti nelle stesse e, quindi, alla realizzazione dell'elenco nominativo contenente i medici di Medicina Generale ammessi a svolgere la funzione di Tutor di MG del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs. 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania, elaborato sia in ordine alfabetico che per Azienda di appartenenza;

b. il Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.) Organismo istituito con il citato D.D.G. n. 216/2023, con il compito di fornire un supporto scientifico e professionale nell'organizzazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale, nella seduta del 03/02/2025, ha approvato l'iscrizione di ulteriori n. 08 Medici di Medicina Generale nell'Albo dei Tutor di MG del CFSMG della Regione Campania**,** in base alle istanze dirette dei Medici di Medicina Generale ed innanzi descritte;

RITENUTO di dover approvare il **Terzo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor di MG per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs. 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** di cui al D.D.G. n. 171 del 14/11/2024, così come riportato negli Allegati A e B, che sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

VISTA la DGRC n. 642 del 10/12//2019, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della UOD "Personale del SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile di P.O. e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse.

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare il **Terzo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor di MG per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** di cui al Decreto D.G. n. 171 del 14/11/2024, ad integrazione dello stesso, i cui Elenchi Allegati A e B, sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di stabilire che per l'individuazione dei medici di M.G. abilitati allo svolgimento della funzione di "Tutor di MG del CFSMG", si farà riferimento esclusivamente al citato Albo dei Tutor di MG della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla SoReSa SpA, agli Ordini Provinciali dei Medici della Campania, alle AA.SS.LL. della Campania, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

- dr. Gaetano Patrone -

Decreto Dirigenziale n. 27 del 05/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.Lgs 368/1999 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;

- il D.M. Salute 07/03/2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- la D.G.R.C. n. 408 del 27/07/2022, pubblicata sul BURC n. 66 del 01/08/2022, concernente: "Revisione Criteri Generali e Ripartizione dei fondi connessi all'organizzazione dei Corsi - ex DRGC n. 170/2019 e Disposizioni Generali e Guida per il Discente – ex Decreto DG n. 247/2018, così come integrata e modificata con la D.G.R.C. n. 53 del 08/02/2024, pubblicata sul BURC n. 18 del 19/02/2024, concernente: "Delibera di G.R. n. 408/2022 - Modifica Allegato B) - Nuovo documento "Disposizioni generali e Guida per il discente del Corso di Formazione in Medicina Generale";

- il Decreto DG n. 558 del 13/06/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 44 del 17/06/2024, ha provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'**Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** stabilendo tra l'altro che:

  a) le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma web realizzata nel "Progetto Sinfonia" collegandosi al link https://cfsmg-albo.soresa.it sezione dedicata alla presentazione delle domande di iscrizione all'Albo dei Tutor Ospedalieri/Territoriali per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande pervenute con altre modalità;
  b) per l'individuazione dei medici Ospedalieri e Territoriali nello svolgimento della funzione di "Tutor del CFSMG", si farà riferimento esclusivamente al citato Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali della Regione Campania;

RILEVATO che con Decreto DG n. 216 del 26/04/2023, pubblicato nella sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" in data 01/05/2023, la Regione Campania ha istituito il Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.) con il compito di fornire un supporto scientifico e professionale nell'organizzazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale;

VISTI:

- ✓ il Decreto n. 194 del 18/12/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 86 del 23/12/2024, con il quale è stato approvato l'**Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania;**

- ✓ il Decreto n. 05 del 15/01/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 05 del 20/01/2025, con il quale è stato approvato il **Primo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania;**

CONSIDERATO che:

a. la U.O.D. 10, referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ha provveduto all'istruttoria di n. 74 domande pervenute entro il 03/02/2025, in base alle autocertificazioni del possesso dei requisiti, nonché alla trasposizione dei dati contenuti nelle stesse e, quindi, alla realizzazione dell'elenco nominativo contenente i medici ammessi a svolgere la funzione di Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania, elaborato sia in ordine alfabetico che per Azienda di appartenenza;

b. il Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.) Organismo istituito con il citato D.D.G. n. 216/2023, con il compito di fornire un supporto scientifico e professionale nell'organizzazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale, nella seduta del 03/02/2025, ha approvato l'iscrizione di ulteriori n. 74 Medici nell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del CFSMG della Regione Campania**,** in base alle istanze dirette dagli stessi e innanzi descritte;

RITENUTO di dover approvare il **Secondo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** di cui al D.D. n. 194 del 18/12/2024, così come riportato negli Allegati A e B, che sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

VISTA la DGRC n. 642 del 10/12//2019, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della UOD "Personale del SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile di P.O. e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse.

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare **Secondo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** di cui al Decreto D.G. n. 194 del 18/12/2024, i cui Elenchi Allegati A e B, sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di stabilire che per l'individuazione dei medici Ospedalieri e Territoriali nello svolgimento della funzione di "Tutor del CFSMG", si farà riferimento esclusivamente al citato Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla SoReSa SpA, agli Ordini Provinciali dei Medici della Campania, alle AA.SS.LL. ed AA.OO. della Campania coinvolte nel percorso formativo, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

- dr. Gaetano Patrone -

Decreto Dirigenziale n. 170 del 25/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 15 - Monitoraggio beni e servizi sanitari e non sanitari

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 700 DEL 12.12.2024: ULTERIORI ADEMPIMENTI ATTUATIVI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) Il DPCM 12.1.2017 di approvazione dei nuovi LEA all'art. 17, stabilisce che Il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone di cui all'art. 18 del citato DPCM, le prestazioni sanitarie che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito;

b) l'allegato 5 del citato decreto contiene gli elenchi delle prestazioni e delle tipologie di dispositivi erogabili dal Servizio sanitario nazionale;

c) Il menzionato nomenclatore è diviso, secondo la tipologia di dispositivo erogabile, in:

   c.1. protesi e le ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi (elenco 1);

   c.2. ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, che, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato (elenco 2a);

   c.3. ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato (elenco 2b);

PREMESSO ALTRESI' CHE

La Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 700 del 12.12.2024:

a) nelle more della definizione delle procedure centralizzate di gara da parte della So.Re.Sa. S.p.A., al fine di garantire la continuità dell'assistenza e della fornitura dei citati presidi e tutela degli assistiti della Regione Campania, rileva la necessità di definire un regime transitorio uniforme ed omogeneo su tutto il territorio regionale per l'acquisizione dei dispositivi di cui agli Elenchi 2A e 2B dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017;

b) pertanto, prende atto dello Schema di *Accordo tra la Regione Campania e le associazioni di categoria delle aziende fornitrici di dispositivi ortoprotesici, audioprotesici e ottici per la fornitura di ausili, protesi ed ortesi a carico del sistema sanitario regionale di cui all'elenco 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017"* e del relativo documento tecnico: "*Tariffario Regionale Provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'all'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017",* entrambi allegati alla citata Deliberazione di GRC;

c) dispone al punto 3 del deliberato di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale gli atti conseguenziali alla Deliberazione in parola, ivi compresa la sottoscrizione degli Accordi con le Associazioni di categoria/Aziende erogatrici;

d) dispone altresì al punto 4 del deliberato di demandare alle AASSLL della Campania la gestione ed il monitoraggio concernente la corretta esecuzione degli accordi stipulati con le

associazioni di categoria, ivi compresa la ricognizione delle Aziende fornitrici aderenti agli stessi accordi, i cui esiti dovranno essere inviati ai competenti uffici regionali;

PREMESSO ALTRESI' CHE
Con decreto dirigenziale n. 72 del 29.01.2025, e successivo decreto di rettifica n. 73 del 29.01.2025, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR prendeva atto:

a) dell'elenco delle Associazioni di Categoria dell'Area Assistenza protesica, che avevano sottoscritto -alla data di adozione del provvedimento- gli accordi di cui alla DGRC 700/2024 per l'acquisizione, in regime transitorio, dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al dpcm 12 gennaio 2017, ed uniti elenchi delle ditte aderenti alle citate Associazioni;

b) dell'elenco delle Ditte non aderenti ad alcuna Associazione di Categoria dell'Area Assistenza protesica, che avevano sottoscritto- alla data di adozione del citato provvedimento- gli accordi di cui alla DGRC 700.2024 per l'acquisizione, in regime transitorio, dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al dpcm 12 gennaio 2017;

DATO ATTO che con i citati DD. n. 72/2025 e DD n. 73/2024 si rinviava a successivi provvedimenti l'integrazione, l'aggiornamento e l'eventuale modifica degli elenchi approvati con i citati provvedimenti, in esito alla ricezioni di ulteriori di comunicazioni da parte delle AA.SS.LL, nonché della ricezione di ulteriori manifestazioni di adesione da parte di Aziende non aderenti da Associazioni di categoria;

PRESO ATTO

a) delle comunicazioni integrative di seguito indicate agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR:
   a.1. ASL Napoli 3 Sud PG 61785/2025;

   a.2. ASL Salerno PG 61529.2025 e 79718.2025;

   a.3. ASL Napoli 2 Nord PG 65621/2025;

   a.4. ASL Napoli 1 Centro PG 94310/2025;

con le quali le AASSLL sopra citate, agli esiti delle rispettive istruttorie, trasmettevano ai competenti uffici della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR le ulteriori manifestazioni di adesione di cui alla DGRC 700/2024 insistenti nei territori di competenza, ad integrazione di quelle già indicate nei DD nn. 72/2025 e 73/2025;

b) delle manifestazioni di adesione pervenute dopo l'emanazione dei DD n. 72/2025 e 73/2025 direttamente dalle aziende fornitrici non aderenti alle Associazioni di categoria dell'Assistenza protesica, agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR;

c) delle comunicazioni, agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR:

   c.1. PG 79097/2025 dell'Associazione Nazionale Audioprotesisti - ANA;

   c.2. PG 94325/2025 dell'Unione Regione Campania Tecnica Ortopedica-URCTO;

con le quali le Associazioni di Categoria citate integravano l'elenco delle Ditte iscritte alle rispettive Associazioni, aderenti agli accordi di cui alla DGRC 700/2024;

d) della nota PG 86735/2025 dell'Associazione Italiana Audioprotesisti ETS (AIA ETS), agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR; con la quale l'Associazione in parola manifestava la volontà di adesione agli accordi ex DGRC 700/2024 e forniva l'elenco delle Ditte iscritte alle Associazioni aderenti agli accordi di cui alla DGRC 700/2024;
e) della nota PG 52785/2025, agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR; con la quale la Ditta "CENTRO ACUSTICO OTOPRO' DI POZZUOLI ROBERTO", segnalava alcuni errori materiali contenuti nell'allegato n.1 al DD 72.2025 richiedendo la relativa rettifica;

DATO ATTO che l'allegato 3 "*Tariffario Regionale Provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'all'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017*" alla DGRC n. 700 del 12.12.2024 contiene, alla pagina 34, l'errata *trascrizione* del codice di riferimento per il dispositivo *"Carrozzina elettrica a prevalente uso esterno*", per mero errore materiale indicato come "12.23.06.015" invece che correttamente come:"12.36.06.015";

RITENUTO PERTANTO DI

a) Prendere atto dell'elenco- come integrato e modificato in esito alle comunicazioni richiamate in premessa- delle Ditte aderenti alle Associazioni di Categoria dell'area assistenza protesica, che hanno sottoscritto gli accordi di cui alla DGRC 700.2024 per l'acquisizione, in regime transitorio, dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al dpcm 12 gennaio 2017, di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, che sostituisce l'allegato 1 di cui al decreto dirigenziale n. 72 del 29.01.2025;

b) Prendere atto dell'elenco - come integrato e modificato in esito alle comunicazioni richiamate in premessa-delle Ditte non aderenti ad alcuna Associazione di Categoria dell'area assistenza protesica, che hanno sottoscritto gli accordi di cui alla DGRC 700.2024 per l'acquisizione, in regime transitorio, dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al dpcm 12 gennaio 2017, di cui all'allegato 2 al presente provvedimento, che sostituisce l'allegato 2 al decreto dirigenziale n. 72 del 29.01.2025;

c) Dare atto che gli Accordi stipulati dalle Associazioni dell'area assistenza protesica si applicano a tutte le ditte aderenti alle associazioni di categoria medesime, per ambito territoriale di riferimento;
d) Ribadire come già stabilito con DGRC n. 700/2024, che il regime transitorio di cui agli Accordi in parola, necessitato dall'esigenza di garantire la continuità dell'assistenza, cesserà in esito alla definizione delle procedure di centralizzazione delle gare da parte di Soresa spa, giusta nota DG Salute prot. n. 538975/2024;
e) Rettificare l'errore materiale presente nell'allegato 3 *Tariffario Regionale Provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'all'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017*", alla DGRC n. 700 del 12.12.2024, che riportava erroneamente alla pagina 34 il codice "12.23.06.015" per il dispositivo "*Carrozzina elettrica a prevalente uso esterno*", invece del codice corretto "12.36.06.015", come da allegato 3 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

f) Demandare alle AA.SS.LL. territorialmente competenti, la gestione, il monitoraggio e la verifica concernente la corretta esecuzione degli accordi stipulati, in linea con le vigenti disposizioni normative in materia di affidamenti di cui al D.lgs.n. 36/2023**;**
g) Dare atto, che le AA.SS.LL in linea con le disposizioni del codice dei contratti (D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii) dovranno gestire l'attività di approvvigionamento per le forniture in parola, utilizzando esclusivamente piattaforme di approvvigionamento digitale certificate,

quale principale canale di attivazione della negoziazione per l'affidamento dei dispositivi di che trattasi, escludendo ogni altra modalità gestionale del processo di acquisto, facendo invito alle Ditte interessate alla registrazione o al rinnovo dell'iscrizione nelle citate piattaforme informatiche;

h) Ribadire, come già indicato nel DD n. 72/2025 che per l'erogazione dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al dpcm 12 gennaio 2017, nelle more della vigenza di tale regime transitorio, gli assistiti potranno esercitare la libera scelta tra i soggetti firmatari degli accordi di cui ai punti precedenti di cui agli allegati 1 e 2;

i) rinviare a successivi provvedimenti ulteriori determinazioni in merito;

VISTI
- il D.Lgs 46/1997 e ss.mm.ii;
- la D.G.R.C. n. 315 del 1° febbraio 2000;
- la D.G.R.C. n. 2326 del 18 dicembre 2004;
- la D.G.R.C. n. 308 del 23/06/2020 e s.m.i.;
- il DPCM 12 gennaio 2017;
- la D.G.R.C. n. 700 del 12.12.2024;
- i DD nn. 72 e 73 del 29.01.2025;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente Decreto, ai sensi della Legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e DPR 16 aprile 2013, n. 62)
VISTA la DGRC n. 466 del 27.07.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UOD 15 -Monitoraggio Beni e Servizi sanitario e Non Sanitari;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal funzionario e dal dirigente della UOD 50.04.15 "Monitoraggio Beni e Servizi sanitari e non sanitari" nonché per espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. **DI PRENDERE ATTO** dell'elenco- come integrato e modificato in esito alle comunicazioni richiamate in premessa- delle Ditte aderenti alle Associazioni di Categoria dell'area assistenza protesica, che hanno sottoscritto gli accordi di cui alla DGRC 700.2024 per l'acquisizione, in regime transitorio, dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al dpcm 12 gennaio 2017, di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, che sostituisce l'allegato 1 di cui al decreto dirigenziale n. 72 del 29.01.2025;
2. **DI PRENDERE ATTO** dell'elenco - come integrato e modificato in esito alle comunicazioni richiamate in premessa-delle Ditte non aderenti ad alcuna Associazione di Categoria dell'area assistenza protesica, che hanno sottoscritto gli accordi di cui alla DGRC 700.2024 per l'acquisizione, in regime transitorio, dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al dpcm 12 gennaio 2017, di cui all'allegato 2 al presente provvedimento, che sostituisce l'allegato 2 al decreto dirigenziale n. 72 del 29.01.2025;
3. **DI DARE ATTO** che gli Accordi stipulati dalle Associazioni dell'area assistenza protesica si applicano a tutte le ditte aderenti alle associazioni di categoria medesime, per ambito territoriale di riferimento;

4. **DI RIBADIRE** come già stabilito con DGRC n. 700/2024, che il regime transitorio di cui agli Accordi in parola, necessitato dall'esigenza di garantire la continuità dell'assistenza, cesserà in esito alla definizione delle procedure di centralizzazione delle gare da parte di Soresa spa, giusta nota DG Salute prot. n. 538975/2024;
5. **DI RETTIFICARE** l'errore materiale presente nell'allegato 3 Tariffario Regionale Provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'all'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017", alla DGRC n. 700 del 12.12.2024, che riportava erroneamente alla pagina 34 il codice "12.23.06.015" per il dispositivo "Carrozzina elettrica a prevalente uso esterno", invece del codice corretto "12.36.06.015", come da allegato 3 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
6. **DI DEMANDARE** alle AA.SS.LL. territorialmente competenti, la gestione, il monitoraggio e la verifica concernente la corretta esecuzione degli accordi stipulati, in linea con le vigenti disposizioni normative in materia di affidamenti di cui al D.lgs.n. 36/2023;
7. **DI DARE ATTO**, che le AA.SS.LL in linea con le disposizioni del codice dei contratti (D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii) dovranno gestire l'attività di approvvigionamento per le forniture in parola, utilizzando esclusivamente piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, quale principale canale di attivazione della negoziazione per l'affidamento dei dispositivi di che trattasi, escludendo ogni altra modalità gestionale del processo di acquisto, facendo invito alle Ditte interessate alla registrazione o al rinnovo dell'iscrizione nelle citate piattaforme informatiche;
8. **DI RIBADIRE**, come già indicato nel DD n. 72/2025 che per l'erogazione dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al dpcm 12 gennaio 2017, nelle more della vigenza di tale regime transitorio, gli assistiti potranno esercitare la libera scelta tra i soggetti firmatari degli accordi di cui ai punti precedenti di cui agli allegati 1 e 2;
9. **DI RINVIARE** a successivi provvedimenti ulteriori determinazioni in merito;
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento rientra tra quelli soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

11. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ed uniti elenchi allegati e relativi accordi alle Direzioni Generali delle AASSLL, per gli adempimenti consequenziali, alle Associazioni di Categoria ed ai competenti uffici regionali e Soresa spa per permettere le necessarie modifiche agli applicativi informatici dell'assistenza protesica e disporre la pubblicazione sul portale Internet della Regione Campania Sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" e sul BURC.

-POSTIGLIONE-

Elenco delle Associazioni di Categoria dell'area protesica che hanno aderito agli accordi ex DGRC 700.2024				ALLEGATO N. 1
N. PROG	**ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA**	**DENOMINAZIONE**	**P. IVA**	**SEDE**
1	ASSORTOPEDIA - URCTO	ZUNGRI FRANCO SRL	07616020637	Via Selva Cafaro, 44 Napoli
2	ASSORTOPEDIA	L.T.O. SNC	04814171213	via G. Amato, 15 - Casoria (NA)
3	ASSORTOPEDIA - CONFINDUSTRIA - URCTO	MEDICAL TECH s.r.l.	03684850617	via De Franciscis 66, CE
4	ASSORTOPEDIA	OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI SRL	09107020969	Via R. Mauri, 36/A - SALERNO
5	ASSORTOPEDIA	BARBIERI SPA	01543860355	CASAGIOVE (CE) via Nazionale Appia n.359-361
6	ASSORTOPEDIA - CONFINDUSTRIA	ORTOPEDIA RUGGIERO SRL	03964181212	VIA ISAAC RABIN, 6 - CARDITO (NA)
7	ASSORTOPEDIA	ORTOPEDIA POINT CARE	08541301217	VIA NUOVA IASOLINO, 8/10/12 - ISCHIA (NA)
8	ASSORTOPEDIA	DI NATALE DOTT. FERDINANDO CENTRO ORTOPEDICO srl	05308730653	Via Benincasa, 25 - Cava dé Tirreni - SALERNO
9	CONFINDUSTRIA - URCTO	I SANTI SRL	02795140645	Via Nicola Litto, 157 Baiano (AV)
10	CONFINDUSTRIA	ORTOPEDIA MERIDIONALE SALVIO ZUNGRI	03390130635	Via Costantinopoli, 21 Napoli
11	CONFINDUSTRIA	ORTOTEK SRL	03363950613	via Perugia 14 - Castel Volturno (CE)
12	ARCO	EREDI RICCI MARIO SRL	06599650634	VIA E. PESSINA, 44 - NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

13	ARCO	LABORATORIO DI ORTOPEDIA E PROTESI CAV. E.CASERTA SRL	02763451214	Via Diaz, 170 Portici (NA)
14	ARCO - FIOTO	NOVASANITAS ORTOPEDIA eredi di C. PALESCANDOLO	06114420653	Via D. Rea 7/9 Nocera Inf. - SALERNO
15	ARCO	ORTOPEDIA GAMMELLA SRL	08677291216	Via Andrea Doria, 20 Pomigliano d'Arco (NA)
16	ARCO	ORTOPEDIA OMP SRLS	07883201217	VIA P. E A. ALLODI, 84 POZZUOLI (NA)
17	ARCO	ORTOPEDIA ORTHOMEDICAL	0510620658	Via del Carmine, 7 - SALERNO
18	ARCO - FIOTO	ORTOPEDIA OTTIERI SRL	02597821210	Corso T. Vitale, 70 Nola (NA)
19	ARCO	ORTOPEDIA POINTCARE SRL	08541301217	VIA NUOVA IASOLINO, 8/10/12 - ISCHIA (NA)
20	ARCO	SANITARIA ORTOPEDIA CARDONE di CARDONE PIA	0157320623	via Valfortore (ang. Via dei Longobardi 15) - Benevento
21	FIOTO	DIEMMEPI SRL	01680780614	S. Maria Capua Vetere (CE) via Luigi De Michele n.28
22	FIOTO	ISTITUTO ORTOPEDICO FARALDO SRL	03232990618	Caserta via Paul Harris n.71-75
23	FIOTO	NUOVA ORTOPEDIA LUCANA SRL	01062120769	Via Tressanti, n 85/87/91 - Sala Consilina (SA)
24	FIOTO - URCTO	ORTHOSALUS SRL	02894610647	via Ferrante Imparato 189, Napoli
25	FIOTO - URCTO	ORTOPEDIA ABATESE SRL	06867131218	Via Scafati 82/86 S. Antonio Abate (NA)
26	FIOTO	ORTOPEDIA MARRA SRL	06757861213	Via Miano, 296 - NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

27	FIOTO	ORTOPEDIA PETTA SRL	07852040638	Via Calata Capodichino, 181/183 - NAPOLI
28	URCTO	ACQUAVIVA ORTOPEDIA S.R.L.	07551781219	Via A. M. Acquaviva 5 Napoli
29	URCTO	DR ORTOPEDIA	07361201218	Via Pansini 5 Napoli
30	URCTO	D'ASCOLI ORTOPEDIA SRL	04070540655	Via San Leonardo, 92/96 - SALERNO
31	URCTO	FIRD MEDICALI SRL	04030560611	Via Gaetano Scirea 6/8 Orta di Atella (CE)
32	URCTO	ISTITUTO ORTOPEDICO SANNITICO S.r.l.	01784910620	Via Roma 116 - Paolisi (BN)
33	URCTO	ITALORTOPEDIA SRL	09076931212	Frattamaggiore (NA) via Sossio Russo n.54
34	URCTO	MEROLA ORTOPEDIA SANITARIA srl	07539751219	Via U. Masoni 12/C Napoli
35	URCTO	MESSENA R & MORELLI SRL	05563680635	VIA G. ORSI, 4B - NAPOLI
36	URCTO	ORTOCENTER DI ZUNGRI ANNAMARIA	04347781215	Via Menzinger 27 Napoli
37	URCTO	ORTOMEDICAL SRLS UNIP	08779411217	Via Comunale Catena 12 Napoli
38	URCTO	ORTOPEDIA BORRELLI Srl	09178401213	VIA NAPOLI, 114 - ARZANO (NA)
39	URCTO	ORTOPEDIA E SANITARIA DI GIACOMO SOC. COOP	05865401219	Via A. Galante, 90 San Giorgio a Cremano (NA)
40	URCTO	ORTOPEDIA FORMISANO SRL	14186501004	Viale Europa,122 - Castellamare di Stabia - NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

41	URCTO	ORTOPEDIA GIOVANNI VOLPE	04799150638	via Bellini, 65 - Napoli
42	URCTO	ORTOPEDIA LAINO S.R.L.	07382730633	Via Maddaloni 6 Napoli
43	URCTO	ORTOPEDIA MC SRL	02021130766	Via Belvedere, 46/48, Battipaglia (SA)
44	URCTO	ORTOPEDIA MENICHINI SAS	07238931211	Via Giuseppe Pannunzio, 23 Ottaviano (NA)
45	URCTO	ORTOPEDIA PELLEGRINI SRL	08094271213	Via G. Rossini 8 Mugnano (Na)
46	URCTO	ORTOPEDIA PISANO sas	01500061211	Frattamaggiore (NA) via Padre Mario Vergara, 181
47	URCTO	ORTOPEDIA SALERNITANA SRL	02800040657	Via Colombo, 273/279 - SALERNO
48	URCTO	ORTOPEDIA SALIERNO SAS	02839151210	VIA EMILIO SERENI, 13- AFRAGOLA (NA)
49	URCTO	ORTOPEDICA MERIDIONALE ZUNGRI SRL	06331121217	Via Costantinopoli 104 Napoli
50	URCTO	ORTOSANITARIA REALE SRL	09390971217	Via On. R.F. Bigliardo, 64 Acerra (NA)
51	URCTO	PODOSERVICE SRL	05661491216	VIA BENEVENTO, 229 - CASALNUOVO (NA)
52	URCTO	SALUS ORTHOPEDIC & CARE SRL (già Flli RICCI)	01210590632	VIA SAN MARTINO, SAN GIORGIO A CREMANO 24 (NA)
53	URCTO	TECNOLOGIE ORTOPEDICHE MEDICALI SRL	03012150656	Via Paolo Baratta, 136/140 Battipaglia SALERNO
54	ANA	ACUSTICA CAMPANA NAPOLI S.R.L.	07459491218	VIA MICHELANGELO SCHIPA, 70/72 - NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

55	ANA	ACUSTICA CAMPANA TECNOLOGIE PER L'UDITO S.R.L.	04453910616	VIA VESCOVO NATALE 35, CASAPULLA
56	ANA	ACUSTICA MEDICA S.R.L.	02288660646	CORSO VITTORIO EMANUELE, 223
57	ANA	AMPLIFON spa	04923960159	VIA RIPAMONTI GIUSEPPE, MILANO
58	ANA	AUDIO CENTER GROUP S.R.L.	08517111210	VIA FONTANAROSA 20, NOLA
59	ANA	AUDIOLOGICA S.A.S. DI CHIUMIENTO UMBERTO & C.	02273720645	VIALE COLLI AMINEI 461, NAPOLI
60	ANA	AUDIOLUX S.R.L.	08427261212	Via Cosimo Miccoli 60, POMIGLIANO D'ARCO
61	ANA	AUDIOMEDICAL CEAS DELL'ING. ANGELO MATRONE S.R.L. UNIPERSONALE	03575151216	VIA LEPANTO 195 - POMPEI (NA)
62	ANA	AUDIOPOINT DI PINTO LUCA	07026981212	via Colli Aminei 461, NAPOLI
63	ANA	AUDIOSON S.R.L.	0532170636	CORSO UMBERTO I 133 - NAPOLI
64	ANA	BIOFONIC CASERTA S.R.L.	04424030619	VIA ROMA 48 - CASERTA (CE)
65	ANA	BIOTECNOLOGY S.N.C. DI GIAQUINTO ANTONELLA & C.	03529910618	VIA FELCIO SNC - RUVIANO (CE)
66	ANA	C.I.S.A.S. S.N.C.	0534690631	VIA STENDHAL 23 - NAPOLI (NA)
67	ANA	CENTRO ACUSTICO MERIDIONALE 2 S.R.L.	08030641214	CORSO TOMMASO VITALE 122 - NOLA (NA)
68	ANA	CENTRO ACUSTICO OTOPRO' DI POZZUOLI ROBERTO	02365260617	Via Arciprete Palumbo 6, SPARANISE

69	ANA	EUROSON NEW S.A.S.	04196490611	VIA ROMA 178, CASERTA
70	ANA	EUROSON S.A.S. DI GIUSEPPINA GENTILE	05289251216	Via Nicolardi, 76 - NAPOLI
71	ANA	L'ACUSTICA VIP S.R.L.	08840301215	VIA NAZIONALE 15/16/17 - NAPOLI (NA)
72	ANA	OTOVOX DI W. SCHROEDER S.R.L.	06661951217	PIAZZA NICOLA AMORE 10 - NAPOLI (NA)
73	ANA	OTOWELL ACUSTICA & FARMADPIU' S.R.L.	07963181214	via Fratelli Kennedy 68, Melito
74	ANA	SOLUZIONE UDITO S.R.L.	04588200651	VIA PARMENIDE 19- SALERNO (SA)
75	ANA	UDICARE S.R.L. - AUDIKA	06447710481	VIA PANCIATICHI 94 - 50127 - FIRENZE (FI)
76	ANA	UDITE UDITE S.R.L.S.	01620240620	VIA NAPOLI 3 - MONTESARCHIO (BN)
77	ANA	UDITOK S.R.L.	07236410630	VIA PONTE DI TAPPIA 35/37 - NAPOLI (NA)
78	ANA	Acustica Campana srl	07247871218	via s. Paolino 87, Nola
79	ANA	Acustica Medica di Cavallaro Andrea	02943970653	via Arce 44, Salerno
80	ANA	Acustica Valente srl	02751070646	via Gioacchino D'Anna, 18/b Casoria
81	ANA	Alfa Medical	01217250651	P.zza Vittorio Veneto 35, Salerno
82	ANA	Biofonic Casoria srl	03187300615	via Santa Commaia, Caserta

fonte: http://burc.regione.campania.it

83	URCTO	Sanitaria Vesuviana sas	01325721213	via Marigliano 56, Somma Vesuviana
84	ANA	Udito Center	05264520650	via Roma 35, Battipaglia
85	AIA ETS	M.A.X.O. AUDIOPROTESI SRL	04753541210	CORSO UMBERTO I 381, NAPOLI

Elenco delle Ditte di Area protesica non aderenti alle Associazioni di Categoria e aderenti agli accordi ex DGRC 700.2024	ALLEGATO N. 2

PROG.	ASL	DENOMINAZIONE	P. IVA	SEDE
1	AV	SANITARIA BIRD ORTOPEDIA DI UCCELLO MARIO	02876950649	VIA PIANA DEI GRECI 7 ;83036 MIRABELLA ECLANO (AV)
2	AV	ACUSTICA VALENTE SRL	02751070656	VIA GIOSUE' CARDUCCI, 71 AVELLINO
3	AV	SENTIAMOCI SRL	02522520648	CORSO VITTORIO EMANUELE, 195 AVELLINO
4	AV	VITTORIO E GIUSEPPE REPPUCCI OTTICI IN AVELLINO S.R.L.	02313800647	VIA GIUSEPPE ZIGARELLI 8/10, AVELLINO
5	AV	PICCIRILLO MICHELE - AUDIOPLUS	02370690642	VIA S. NICOLA 38, ATRIPALDA (AV)
6	AV	CENTRO PER L'UDITO Avellino srl	02942010642	VIA CIRCUMVALLAZIONE 54, AVELLINO
7	AV	Eredi di Topo Nicola CentroAcustico Fonetop	03101340648	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 39 - AVELLINO
8	AV	ACUSTICA IRPINIA - ALETTA NICOLA	00508100641	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 55 - AVELLINO
9	AV	ACUSTICA ALETTA DOTT.SSA NICOLETTA	03150380644	P.ZZA LIBERTA' 33 - AVELLINO
10	AV	CENTRO ACUSTICO CESA	02894300645	VIA FRICCHIONE 57 - AVELLINO
11	BN	ORTOPEDIA INSIEME SAS	01741360620	VIA NAPOLI, 57- BENEVENTO (BN)
12	BN	ORTOPEDIA & SANITARIA LA CAUDINA SRL	01440050621	VIA S. MARTINO, MONTESARCHIO (BN)
13	CE	FARMATEK S.R.L.S	04482360619	VIALE LAMBERTI , 17 CASERTA (CE)
14	CE	CITY MED SRL	03549530610	VIA TAGLIAMENTO C/O PALAZZO RAVIS – VILLA LITERNO (CE)
15	CE	AUDIOLAB SRL	08032021217	VIALE EUROPA172,VIA A. DE GASPERI 119 SANT'ARPINO (CE)
16	CE	ISTITUTO ORTOPEDICO FARALDO E FERRARA s.r.l.	03507840613	VIA GASPARRI 86 - CASERTA
17	CE	ISTITUTO ORTOPEDICO REGIONALE DI NATALE FILOMENA & C. s.n.c	01614730610	VIALE J. F. KENNEDY, 122/A – 81031 AVERSA (CE)
18	CE	N'GALO PRIMA DI APICELLA DAFNE	03510170610	VIA MICHELANGELO 20, AVERSA (CE)
19	CE	ORTOHENNE MEDICAL DEVICES s.r.l.s.	04640150613	VIALE KENNEDY 134, S. MARIA CAPUA VETERE (CE)
20	CE	ORTOPEDIA COVIELLO s.r.l.	03834580619	VIA DE RUBEIS 64/66 81038 – TRENTOLA DUCENTA (CE)
21	CE	ORTOPEDICA OSPEDALIERA SOC.COOP. Arl	03912580630	S.MARIA CAPUA VETERE (CE) – VIA SANTELLA, 45
22	CE	OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICE s.r.l.us	02372010351	Via Napoli, 475, 81024 Maddaloni CE
23	CE	ACUFEN-PRO s.r.l.s.	04647440611	VIA Domiziana n.319-321 Mondragone (CE)
24	CE	CENTRO UDITO s.r.l.	04496920614	VIA GIULIO ANTONIO ACQUAVIVA 231, CASERTA
25	CE	OTTICA DI NUZZO FRANCESCO	01867540617	Maddaloni,Via Caudina N146-San Nicola La Strada,Via P.Harris n.30
26	CE	OTTICA SAGLIOCCO s.r.l.	03683080612	VIA IV NOVEMBRE 48 TRENTOLA DUCENTA
27	CE	UDIMEDICAL s.r.l.	04814740611	SANT'ARPINO, VIA MARTIRI ATELLANI, 174
28	CE	ACUSTICA GI.ES	04750360614	C.so Umberto I, 150/152
29	NA1	CENTRO ORTOPEDICO SAN GIOVANNI	08973771218	C.SO S. GIOVANNI 270/271, NAPOLI
30	NA2	OTTICAMENTE DI GENNARO FERRENTINO	05524180659	VIA GIOVANNI SORIANO 60/62 ACERRA (NA)
31	NA3	AUDIRE DI RUGGIERO FRANCESCO	10294311211	CORSO ITALIA 94, PIANO DI SORRENTO (NA)
32	NA3	AUDIOCENTER SAS	07384081217	VIA ROMA , 38 - SOMMA VESUVIANA
33	NA3	ACUSTICA BARONE	08640231216	VIALE DELLE AZALEE 1 CERCOLA (NA)
34	SA	GRUPPO AUDIOLOGICO SRL	0181501214	VIA ROMA 10, MERCATO S. SEVERINO (SA)
35	SA	ORTOSAN ORTOPEDIA E SANITARIA DI TROTTA SALVATORE	04940280656	VIA FEDERICO RICCO, N. 79 NOCERA INFERIORE (SA)
36	SA	UDIFON SRL	05929760659	VIA CORALLO 14, PAGANI (SA) - VIA NAZIONALE, 93 CAP 84015 NOCERA SUPERIORE
37	SA	IMPATTO SRL SOCIETA' BENEFIT	06202390651	VIA NAZIONALE 825 NOCERA SUPERIORE (SA)
38	SA	ACUSTICA CAMPANA GROUP SALERNO SRL	05957660656	VIALE G. AMENDOLA 126/128 EBOLI (SA)
39	SA	OTTICA DI MAIO 1956 SRL	06143870654	CORSO UMBERTO, 1 , 331/337 CAVA DE' TIRRENI (SA)
40	SA	LABORATORIO ORTOPEDICO SIANO DI SIANO LUIGIA	04357900655	VIA BELVEDERE 33/B/C/D -SALERNO
41	CE	CENTRO PER L'UDITO AVERSA SRL	04699480614	VIA A. DIAZ, N. 73 - 81031- AVERSA (CE)
42	NA2	LOMBARDI ORTOPEDIA SRL	010058591214	VIA GIUSEPPE VERDI, 50 ACERRA(NA)
43	NA2	ORTOPEDIA ALFA OMEGA	03878131212	VIA OBERDAN, 67- AFRAGOLA (NA)
44	NA2	AURISIN	04780590610	VIA ROMA 22, S. ANTIMO
45	NA2	CENTRO PER L'UDITO MUGNANO DI NAPOLI SRL	08702071211	CORSO ITALIA, 57 MUGNANO DI NAPOLI
46	NA2	CENTRO PER L'UDITO GIUGLIANO SRL	010178301213	VIA ANIELLO PALUMBO 133, GIUGLIANO IN CAMPANIA
47	NA2	OTO CAMPANIA SRL	09765201216	VIA A. DE GASPERI 13, AFRAGOLA
48	NA2	OTO PUTEOLI SRL	09765351219	VIA G. MATTEOTTI 15, POZZUOLI
49	NA2	OTTICA MAZZARELLA	0731241212	VIA P.M. VERGARA 159 FRATTAMAGGIORE
50	NA2	SIENT'AMME DI ANTONIO FERRARA	09859481211	VIA LUIGI GALVANI, 27 CASAVATORE
51	BN	AUDIAMED SOC. COOP	01681090625	VIA TOMMASO BUCCIANO 4 BENEVENTO
52	NA2	SOLUZIONE VISTA SRL	09892021214	CORSO ITALIA 426, QUARTO
53	NA2	Acustica AIP	010031371213	Via Gramsci 24, Cardito
54	NA2	ACUSTICA CALL SRL	09791221212	VIA CAMPANA 214/A, QUARTO

55	NA3	AUDIO CONTROL 2 SRLS	09637901217	Via Libertà 32, Portici
56	NA1	CENTRO PER L'UDITO SECONDIGLIANO S.R.L.	010178271218	CORSO SECONDIGLIANO 119 – NAPOLI
57	SA	DI NATALE DOTT. FERDINANDO CENTRO ORTOPEDICO S.R.L.	05308730653	CAVA DE' TIRRENI (SA) – VIA BENINCASA 25
58	SA	ORTODYNAMIC SRL	05078030656	via Filettine 12, Pagani (SA)
59	SA	Ortopedia MF	03109360655	via L. curto 131, Polla (SA)
60	NA2	OTOMED SAS	06102811210	VIA I TRAVERSA CAPPUCCINI 18, POZZUOLI
61	SA	Ottica Andriuolo	06256750651	via Provinciale Teggiano, Polla (SA)
62	SA	Ottica Mauro srl	02147220657	VIA GONZAGA 52\54 Battipaglia
63	SA	Pianeta Piede srl	04579330657	Corso Umberto i, 29 CAVA DE' TIRRENI (SA)
64	SA	Sordità sas	06232700655	Corso Umberto I, 25, Pontecagnano Faiano
65	NA1	Microacustica Sas	09394471214	Piazza Nicola Amore 14, Napoli
66	NA3	Scarfato Centro Ottico srl	01027155219	via Roma 21, Gragnano (NA)
67	NA3	Gentile Hearing Aids	09968911215	Piazza S. Ciro 6, Portici
68	NA3	Professionisti dell'udito srls	08722201210	via Circumvallazione 137, Torre del Greco (NA)
69	NA2	Riabilitazione Acustica sas	07998571215	via Giovanni XXIII 155, Frattaminore
70	NA3	Centro per l'Udito Portici srl	09282661215	Corso Umberto I 18, Portici (NA)
71	SA	Ottica Amendola di Luigi Amendola	03078270653	via A. Cesarano 59/61, Pagani
72	SA	MEDIFON SAS	04579070659	VIA MICHELE CLEMENTE 24 – OLIVETO CITRA (SA)
73	SA	Magma Retail srl	03076240641	via tenente Pasquale Nastri 208, Fisciano (SA)
74	SA	GARBER MILANO DI EUGENIO GARZIONE E C SAS	05824530652	VIA VELINA N. 85 FRAZ. VELINA, Castel Nuovo Cilento (SA)
75	SA	CENTRO PER L'UDITO CA SRL	03756790790	VIA FRANCESCO CAMMAROTA , 110- VALLO DELLA LUCANIA (SA)
76	SA	MODI DI VEDERE	03798620658	VIA MAGNA GRECIA 433, CAPACCIO PAESTUM
77	NA2	A.T.C. SERVICE	06494210633	VIA DELLA RESISTENZA 3, GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
78	SA	Udire AGS Sordità	012270206456	Via Francesco Antonio Ventimiglia, 24/26 - SALERNO
79	NA3	OTTICA MARESCA DI MARESCA GIANFELICE	03570731210	Via A. Balsamo, n. 4 Sant'Agnello (Na)

TARIFFARIO REGIONALE PROVVISORIO PER I DISPOSITIVI PROTESICI DI SERIE DI CUI AGLI ELENCHI 2A E 2B DELL'ALLEGATO 5 AL DPCM 12 GENNAIO 2017- ALLEGATO ALL'ACCORDO.

NOTA METODOLOGICA.

Il presente documento tecnico riporta l'indicazione dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM del 12 gennaio 2017, specificando per ciascuno di essi la tariffa provvisoria da applicare.
Riguardo alla metodologia utilizzata per l'elaborazione delle tariffe indicate nel presente documento, sono stati considerati i seguenti elementi e parametri di riferimento:

- **Il nomenclatore di cui al DM 332/99**: In questo contesto, è stato previsto, ove possibile, un abbattimento delle tariffe riconosciute per l'erogazione dei dispositivi inclusi in tale nomenclatore, al fine di ottimizzare i costi senza compromettere la qualità dei servizi.

- **Le disposizioni contenute in analoghi provvedimenti adottati da altre Regioni**: Onde effettuare le opportune analisi di *benchmarking*, è stato effettuato un confronto sistematico con i provvedimenti analoghi emanati da altre regioni italiane (cfr.: provvedimenti adottati dalle Regioni Sicilia e Puglia), per garantire una coerenza ed uniformità nella tariffazione applicata.

- **Tariffe per dispositivi non presenti (di nuovo inseimento) o non direttamente riferibili al nomenclatore di cui al DM 332/99**: Per questi dispositivi, le tariffe sono state calibrate sui listini proposti da vari produttori e distributori operanti a livello nazionale, tenuto conto della variazione dei costi delle materie prime e della produzione (fenomeno accentuato dal periodo post-pandemico e dall'attuale situazione economica e geopolitica), applicando i necessari correttivi.Inoltre, è stato introdotto, laddove previsto e ove tecnicamente praticabile, il servizio di "consegna a domicilio" ed eventuale "ricondizionamento" dei prodotti forniti al fine di garantire il contenimento e l' ottimizzazione dei costi.

- **Disposizioni applicate dall'ASL Napoli 2 Nord**: Sono state considerate le disposizioni applicate dall'ASL Napoli 2 Nord per l'erogazione dei dispositivi di serie, nonché le remunerazioni riconosciute ai fornitori di tali dispositivi sul territorio aziendale, esaminate da tutti gli altri referenti per materia delle AA.SS.LL.

ELENCO 2A

AUSILI DI SERIE
che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato I dispositivi medici elencati devono essere conformi al d. lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della direttiva 93/42/CEE e s.m. i

Classe 06 "Ortesi e protesi"

06.03 ORTESI SPINALI					
06.03.09 ortesi toraco-lombo-sacrali (TLSO)					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.03.09.113	busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare	**06.03.09.036**	**Busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare** Di lega leggera ad alta resistenza		**229**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2a	(dispositivo di serie)	**Elenco 1**	anodizzata con rivestimento in pelle o materiale sintetico, con due aste laterali e placche di spinta: una sternale, articolata, una pubica, una posteriore lombare registrabile Dispositivo predisposto direttamente adattato sul paziente		
06.06 ortesi per arto superiore					
06.06.06 ortesi per mano (HO)					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.06.06.003 2a	doccia rigida per mano: costituita da unavalva di alluminioplastificato o verniciatooppure di materialesintetico, rivestimento in tessutoipoallergenico **con dita estese**	**n.p.**			**151**
06.06.06.006 2a	doccia rigida per mano:con dita in flessione				**151**
06.12 ORTESI PER ARTO INFERIORE					
06.12.06 ortesi per caviglia - piede (AFO)					
ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico:					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.12.06.024 2a	**ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico: bassa**	**n.p.**			**81**
06.12.06.030 2a	**ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico: alta (tipo molla di Codivilla modificata con allineamento digitale)** ortesi indicata per gli assistiti con atteggiamenti del piede in equino (cadute flaccide, equinismi spastici) a causa di paralisi centrali e periferiche; in genere, è costituita da una struttura in polipropilene a bordi smussati o arrotondati, supporto plantare con sostegno completo; morbida imbottitura per polpaccio con	**n.p.**			**81**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	cinturino a chiusura tipo velcro alla presa di polpaccio; modificabile a caldo.				
06.12 ORTESI PER ARTO INFERIORE					
06.12.06 ortesi per caviglia - piede (AFO)					
ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.12.06.033 2a	**ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico: con valve laterali e mediali (tipo Peromed)** ortesi peroneale per assistiti con paresi parziale o totale dei muscoli peronei; stabilizza il piede con atteggiamento ciondolante.	**n.p.**			**90**
06.12.06.021 2a	**ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico: a molla interna con rivestimento in cuoio**	**n.p.**			**74**
06.12.06.018 2a	**ortesi dinamica a 1/2 spirale in carbonio per articolazione tibio-tarsica**	**n.p.**			**760**

ORTESI DI POSIZIONE PER PIEDE TORTO					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.12.06.051 2a	**ortesi di posizione tipo Bebax** indicato per il trattamento delle malformazioni congenite del piede nella prima infanzia (metatarso varo, piede varo o valgo, piede talo e talo valgo, ecc,); la parte anteriore è separata dalla posteriore grazie a un doppio snodo sferico registrabile in prono-supinazione e abdu-adduzione; di facile applicabilità è una possibile alternativa all'uso di prodotti termoplastici e/o a gessi.	**n.p.**			**380**
06.12.09 ORTESI PER GINOCCHIO (KO)					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
06.12.09.036 **2a**	**ortesi dinamica di ginocchio per controllo delle patologie da genusrecurvatum** conformata anatomicamente, provvista di sistema d'ammortizzamento progressivo per attenuare l'impatto tra le superfici articolari del ginocchio durante la deambulazione in corrispondenza dell'ultima fase dell'estensione.	**n.p.**			**740**
06.12.15 ORTESI PER ANCA (INCLUSE LE ORTESI PER ABDUZIONE) (HO)					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**
06.12.15.027 **2a**	**ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con divaricatore predisposto, fissa a telaio**	**n.p.**			**40**
06.12.15.030 **2a**	**ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con divaricatore fisso a cuscino o mutandina**	**n.p.**			**30**
06.12.15.015 **2a**	**ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con telaio di plastica e metallo (tipo Milgram o Ferrara)** indicato per la stabilizzazione delle anche nei bambini a seguito di lussazione, sublussazione o di quadri displasici in genere; devono essere possibili regolazioni che consentono l'adeguamento del divaricatore al bambino nel periodo di uso previsto e le cosce non devono bloccarsi in modo rigido, ma compiere piccoli movimenti entro una zona di sicurezza; le caratteristiche elastiche dell'ortesi permettono di mantenere le teste femorali centrate nella sede naturale in modo energico, ma non aggressivo.	**n.p.**			**70**
06.12.15 ORTESI PER ANCA (INCLUSE LE ORTESI PER ABDUZIONE) (HO)					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
06.12.15.018 **2a**	**ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con telaio articolato all'anca (tipo Milgram ad ampiezza registrabile)**	**n.p.**			**94**
06.12.15.021 **2a**	**ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con barra intra-extra rotazione e divaricazione regolabili** la ortesizzazione di tipo FAB (Foot Abduction Brace) consiste in una coppia di scarpe o sandaletti in pellame morbido aperti sul davanti, fissabili al piede con cinghie regolabili e asportabili unite da una barretta rigida mediante una clip inserita nel tacco in modo da facilitare la calzata del sistema; può definirsi anche tutore Dennis Brown; si utilizza in caso di applicazione del metodo Ponseti per il trattamento del piede torto. Le caratteristiche dell'ortesi sono indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.		**Descrizione errata il Ponseti si applica al trattamento del piede torto e non bacino coscia come descritto**		**1150**

ORTESI BACINO-COSCIA MONOLATERALE (ESCLUSA LA GAMBA E IL PIEDE) A VALVA					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**
06.12.15.039 **2a**	**ortesi bacino-coscia monolaterale (esclusa la gamba e il piede) a valva: articolata all'anca con arresto**	**n.p.**			**460**
06.12.15.042 **2a**	**ortesi bacino-coscia monolaterale (esclusa la gamba e il piede) a valva:articolata all'anca con arresto e articolazione supplementare per adduzione, registrabile**	**n.p.**			**760**

fonte: http://burc.regione.campania.it

06.12.18 ORTESI PER ANCA-GINOCCHIO-CAVIGLIA-PIEDE (HKAFO)					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.12.18.018 **2a**	**ortesi statico dinamica per arti inferiori (HGO -Hip GuidanceOrthosisoParawalker)** dispositivo indicato nei casi in cui il soggetto non deambulante ha un soddisfacente controllo della parte superiore del corpo; il movimento di inclinazione e rotazione della testa e degli arti superiori imprime alla pedana di cui l'ausilio è dotato un movimento alternato nella direzione desiderata. E' costruito con componenti predisposti che devono essere preventivamente individuati in base alle misure rilevate direttamente sull'assistito per poterli successivamente applicare con efficacia e prima di procedere all'acquisto. Caratteristiche: struttura in lega leggera con sostegno del tronco e delle ginocchia e con fissaggio ai piedi, appoggio al terreno tramite due pedane mobili fulcrate su cuscinetti.	**n.p.**			**1287**

06.12.18 ORTESI PER ANCA-GINOCCHIO-CAVIGLIA-PIEDE (HKAFO)					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.33.07.009 **2a**	**scarpa tipo Ipos** con correzione fissa in abduzione (circa 6° o più) per minori con piede torto di tipo metatarso varo; dotata di una suola in gomma antiscivolo	**n.p.**			**265**

Classe 12 "Ausili per la mobilità personale" 12.22 carrozzine
ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina di tipo superleggera sono: a) il sistema di seduta con sedile e schienale (entrambi in materiale lavabile), spondine, appoggiagambe e appoggiapiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta manuale; c) le ruote grandi se il diametro > 500 mm, piccole se il diametro < 200 mm, posteriori fisse ed estraibili [asse di rotazione vincolato al telaio anche se regolabile in varie posizioni]; anteriori piroettanti; ruote di transito per passaggi stretti; ruotine anti-ribaltamento. Particolarmente importante è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta negli abituali range in uso. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata

fonte: http://burc.regione.campania.it

(rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.) e il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'assistito sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione.

12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.22.03.009 **30 bis**	**carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio rigido, superleggera** indicata per persone non deambulanti, persone per le quali la deambulazione, specie all'esterno dell'abitazione, sia clinicamente sconsigliata, ma che svolgono una intensa attività esterna ed un intenso uso quotidiano, quando sia necessaria la massima leggerezza e una facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido, b) struttura in materiali compositi o alluminio o leghe superleggere, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagambe con appoggiapiedi unico o separato, f) spondineproteggiabiti, g) peso massimo in configurazione standard Kg 13 (nelle misure per adulti), h) ruotina anti-ribaltamento, i**) ruotine per passaggi stretti[1],** l) assetto personalizzabile tramite semplice regolazione del sistema di seduta (variazione di posizione e di inclinazione rispetto al telaio) oppure delle ruote (spostamento del perno delle ruote posteriori, spostamento delle forcelle).	**12.21.06.060** **Elenco 2**	**carrozzina ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori pieghevole o a telaio rigido riducibile superleggera.** E' indicata per adulti invalidi e minori di anni 18 non deambulanti che svolgono una intensa attività esterna (è alternativa alle altre 12.21.06) Caratteristiche: - struttura in materiali compositi (carbonio e/o kevlar) o leghe superleggere ad altissima resistenza; - schienale e braccioli estraibili o pieghevoli; - pedana unica o doppia estraibile; - due ruote grandi a gommatura pneumatica Ø massimo 650 mm. ad estrazione rapida con anello corrimano in alluminio o nylon e due ruote piroettanti Ø massimo 200 mm.; - forcelle anteriori con inclinazione regolabile; - sedile con larghezza tra 34 e 45 cm.; - peso massimo in assetto di uso kg. 13; - garanzia non inferiore a 24 mesi.	**1607**	**1800**

12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.22.03.012 **30 bis**	**carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio pieghevole, superleggera** le componenti e la struttura di questo tipo di carrozzina sono le stesse descritte	**12.21.06.060**	**Carrozzina superleggera ad autospinta pieghevole o a telaio rigido riducibile**	**1607**	**1700**

[1] Questo accessorio non è applicabile a questa tipologia di dispositivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	al codice precedente ad eccezione della presenza del telaio pieghevole; indicata quando è necessario disporre del minimo ingombro ad ausilio chiuso (o per frequenti necessità di trasporto del dispositivo in spazi limitati ad es, in auto)	**Elenco 2**			
12.22.18 carrozzinemanovrabili solo dall'accompagnatore					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.18.012 **30 bis**	**carrozzina a spinta con telaio basculante e sistema di supporto posturale a configurazione regolabile** indicata per complesse problematiche posturali e/o in caso di instabilità del tronco che impongono una configurazione personalizzata del sistema di supporto posturale. Consente di assumere varie posizioni (seduta, distesa o altre posizioni funzionali fino al limite della statica eretta). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale regolabile in altezza e inclinazione, appoggiatesta (o appoggia-nuca) regolabile in altezza, profondità e inclinazione, c) profondità e larghezza della seduta regolabile, d) fiancate o spondine, in genere, imbottite sul lato interno (comunque di materiale morbido) e braccioli regolabili in altezza e inclinazione, e) due ruote fisse medie (oppure grandi), con freni azionabili dall'accompagnatore, f) due ruote piroettanti, g) appoggiagambe regolabile in inclinazione con appoggiapolpacci regolabili in altezza e appoggiapiedi separati e ribaltabili. NOTA BENE: per assistiti con problematiche posturali particolarmente critiche, andrà valutata l'alternativa di ricorrere ad un sistema di postura modulare composto di sedute e sistemi di seduta costruite su misura (cod. 18.09.21), montati su una base di mobilità basculante (cod. 12.27.04.003 - 006).	**18.09.39.021** **18.09.39.006** **18.09.39.103** **18.09.39.136** **18.09.39.027** **18.09.39.133** **18.09.39.139** **18.09.39.036** 18.09.39.169	**Carrozzina posturale riconducibile** **Base da esterni** **Regolazione dell'inclinazione (basculamento)** **Regolazione altezza schienale** **Unità posturale per il capo** **Regolazione lunghezza sedile** **Elementi di contenimento laterali per bacino (paio)** **Unità posturale arto inferiore con pedane divise regolabili** **Poggiagambe a contenimento laterale regolabile**	**642,26** **84,16** **152,06** **363,66** **152,06** **106,06** **333,31** **126,27**	**4100**
	NOTA BENE: per assistiti con problematicheposturaliparticolarmentecritiche, andràvalutatal'alternativa di ricorrere ad un sistema di posturamodularecomposto di sedute e sistemi di sedutacostruitesumisura (cod. 18.09.21), montatisuuna base di mobilitàbasculante (cod. 12.27.04.003 - 006)				
AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI PER CARROZZINA A SPINTA CON TELAIO BASCULANTE					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.91.315	**divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile**	**18.09.39.157**	**Cuneo divaricatore anatomico rigido imbottito regolabile in senso antero-posteriore**	**139,72**	**300**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.22.91.318	regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale	n.d			905
12.22.91.321	appoggiatesta (o appoggia-nuca) con movimento di traslazione laterale	18.09.39.027	UNITA' POSTURALE PER IL CAPO Atto a garantire adeguato sostegno, regolabile in altezza costruita su misura in materiale sintetico modellato in calco negativo/positivo.	363,66	363
12.22.18.015-1 2a	carrozzina bariatrica ausilio di mobilità studiato per assistiti di peso e dimensioni particolarmente accentuate, costruito solitamente in acciaio e con specifici accorgimenti di rinforzo della struttura (doppia crociera o altro), ruote posteriori grandi da 600 mm e forcella anteriore rinforzata per ruote anteriori piroettanti piccole (comunque robuste), braccioli imbottiti ribaltabili ed estraibili, appoggiapiedi in genere separati regolabili anche lateralmente per consentire un appoggio corretto anche per assistiti che siedono a gambe fortemente divaricate, le maniglie di spinta posteriori sono studiate per limitare gli sforzi dell'accompagnatore. La prescrizione dovrà indicare con precisione ed accuratezza le dimensioni della seduta necessarie per l'assistito (larghezza e lunghezza), la portata massima della carrozzina in relazione al peso della persona e gli eventuali aggiuntivi (ad es. appoggiatesta) in relazione alle esigenze dell'utente per consentire la selezione dei modelli in commercio prima di procedere all'acquisto. NOTA BENE: l'indicazione alla prescrizione della carrozzina bariatrica è riservata agli assistiti con obesità di classe 2 e 3 [IMC (BMI) da 35 a 40 e > 40] o con valori superiori a 102 cm di circonferenza addominale (WaistGirth) nell'uomo e 90 cm nella donna. PORTATA MASSIMA KG. 160	n.p.			600
Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.22.18.015-2 2a	CarrozzinaadautospintabariatricaAusilio di mobilità studiato per assistiti di peso e dimensioniparticolarmente accentuate, costrutosolitamente in acciaio conspecificiaccorgimenti di rinforzodellastruttura (doppia crociera oaltro) ruote posteriori grandi da 600 mm e forcelleanterioririnforzate, ruoteanterioripiccolerinforzate, braccioliimbottiti	n.p.			900

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ribaltabili ed estraibili, peane separate estraibili, PORTATA MAXKG220.				
12.22.18.015-3 **2a**	**carrozzina bariatrica** **Ausilio di mobilitàstudiato per assistiti di peso e dimensioniparticolarmente accentuate, costrutosolitamente in acciaioconspecificiaccorgimenti di rinforzodellastruttura (doppia crociera oaltro) ruote posteriori grandi da 600 mm e forcelleanterioririnforzate, ruoteanterioripiccolerinforzate, braccioliimbottitiribaltabili ed estraibili, pedane separate estraibili, portata max Kg300.**				**1.800**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.18.018 **2a**	Ausilioappositamenterealizzato per gliassistiti affetti da disordini del movimento in ipertonoestensorio, con sistemi di reazionedinamica (schienale, seduta, appoggiagambe) per assorbire con unarispostafluida aimovimentiviolenti, incontrollati e improvvisi; riducel'intensitàdellaspasticità e le pressioni da contattodell'utente, garantisce la stabilitàposturale, il miglioramentodegliaspettifunzionali e la capacitàfonatoria e/o respiratoria. Telaio in legaleggeraadaltissimaresistenza, schienaleabbattibile e ammortizzantemediantemolle a gas, basculamento mediantemolle a gas di intensitàprogrammabile, appoggiagambeammortizzante in estensionedall'angolo del ginocchio, regolazione in altezzadellapedana con protezionedeipolpacci, ruotine di stabilità anti-ribaltamento, dotato di idoneosistema di bretellaggiodella persona (da selezionare in base alle esigenze e alle preferenzedell'assistito), manici di spintaregolabili in altezza e inclinazione, dotata di freni.				**5.500** **Con S.P.**

AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI PER CARROZZINA DINAMICA					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.91.609	**pedane separate con meccanismo di flesso estensione ammortizzante**				**600**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.22.91.612	**sostegno e posizionamento del piede (cavigliera**				**104**
12.22.91.615	**appoggiatesta modificato per le esigenze dell'assistito**				**360**
12.22.91.618	**appoggiatesta polifunzionale (solo per carrozzina bariatrica)**				**360**

Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"

18.09 ausili per la posizione seduta

18.09.39 SISTEMI DI POSTURA MODULARI
ausili di fabbricazione COSTAnua o di serie, personalizzabili in base alla morfologia dell'assistito mediante prove direttamente effettuate sulla persona per la realizzazione di una configurazione di seduta personale, come richiesto dalla prescrizione specialistica. Adattati al fine di assicurare il mantenimento di una corretta, sicura e confortevole posizione seduta, realizzando gli obiettivi di compensare le eventuali deformità posturali imposte dalla patologia dell'assistito, prevenire l'affaticamento e la possibilità di insorgenza di ulcere da decubito e infine consentire la massima efficienza nello svolgimento delle attività quotidiane. In abbinamento con la basi di mobilità basculanti (cod. 12.27.04.003 - 006) come alternativa di serie ai sistemi di seduta speciali costruiti su misura o moduli posturali (cod. 18.09.21 da 009 a 024); possono essere applicati anche alle normali carrozzine manuali o elettroniche in sostituzione delle relative componenti standard.
L'architettura dell'ausilio risultante dall'assemblaggio dei suoi componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurarne adeguato comfort nel mantenimento della postura e nello svolgimento delle attività quotidiane, garantire all'assistente un'efficiente manovrabilità sia per quanto attiene le regolazioni che i trasferimenti. Se il sistema di postura è prescritto per l'installazione su una carrozzina o altra base di mobilità prevista, occorrerà assicurare la perfetta compatibilità tra i due ausili nonché l'efficiente manovrabilità della carrozzina così adattata specialmente nel caso di spinta e guida autonoma dell'assistito. Il fornitore dovrà garantire ogni istruzione necessaria perché l'assistito sia capace di curare l'ordinaria manutenzione e di effettuare le regolazioni fondamentali. **indicazioni: assistiti con estese limitazioni motorie associate a importanti problematiche posturali, in relazione a deformità già presenti o all'esigenza di prevenire lo sviluppo di deformità. NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente quando le esigenze posturali degli assistiti non sono risolvibili con i cuscini antidecubito (cod. 04.33.03).**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.09.39.003 **30 bis**	**modulo posturale per capo** sistema di supporto del capo che deve consentire una regolazione in altezza, in senso antero-posteriore, in inclinazione e lateralmente ed eventualmente lateralmente				**360**
18.09.39.006 **30 bis**	**modulo posturale per bacino** sistema di contenimento del bacino che consenta la riduzione delle pressioni d'appoggio, e sia costituito da alloggiamenti per il corretto posizionamento del cingolo pelvico e dei segmenti femorali, la cui configurazione sia personalizzabile alle necessità dell'assistito.				**700**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
18.09.39.009 **30 bis**	**modulo posturale per tronco** unità per il contenimento e il sostegno del troncoregolabile in altezza, profondità e inclinazione per adeguarsi alle necessità posturali individuali.				**1300**
18.09.39.012 **30 bis**	**modulo posturale per tronco/bacino** unità per il contenimento e il sostegno del tronco (regolabile in altezza, profondità e inclinazione) e del bacino (costituito da alloggiamenti per il corretto posizionamento del cingolo pelvico e dei segmenti femorali) configurabile in base alle necessità posturali individuali.				**2000**

AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.09.91.003 30bis	**divaricatore imbottito, regolabile e estraibile**			**139,72**	**130**
18.09.91.006 30 bis	**regolazionelaterale del divaricatore**			**42,89**	**40**
18.09.91.012 30 bis	**Cinghiapettoraleimbottita**			**257,06**	**207**
18.09.91.015 30 bis	**cinghia a 45° sul bacino con fissaggio alla carrozzina e sistema di tensionamento**			**106,06**	**136**
18.09.91.018 30 bis	**cinghia a bretellaggioimbottita**				**106**
18.09.91.033 30 bis	**appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità, angolazione, in senso trasversale, con fasce di contenimento dinamico del capo anti-flessione**				**360**
18.09.91.039 30 bis					**690**
18.09.91.042 30 bis	**Cinturinifermapiede (coppia)**				**18**
18.09.91.045 30bis	**fermatallone (coppia)**				**30**
18.09.91.051 30 bis	**tavolino trasparente con incavo avvolgente, regolabile in altezza e inclinazione**				**234**

ELENCO 2B
AUSILI DI SERIE

04.06ausili per la terapia circolatoria					
04.06.06 calze e guaine terapeutiche anti-edema(terapia compressiva)					
04.06.06.021 04.06.06.021 04.06.06.024 04.06.06.024	Calotta piede trama piatta Calotta piede trama circolare Gambaletto corto trama piatta Gambaletto corto tramacircolare				130 100 156 91
04.06.06.027 04.06.06.027 04.06.06.030 04.06.06.033	Calza coscia trama piatta Calza coscia trama circolare Monocollant con mutanda corto Collant corto				299 130 123 156
04.06.06.036 04.06.06.039 04.06.06.042 04.06.06.045 04.06.06.048 04.06.06.036 04.06.06.039	Manica con ascella Manica con spallina Bracciale con guanto Guanto completo al polso Guanto a dita libere Manica con ascella Manica con spallina				52 150 130 125 56 150

fonte: http://burc.regione.campania.it

					Su misura
04.06.06.042	**Bracciale con guanto**				**170**
04.06.06.045	**Guanto complete al polso**				**163**
04.06.06.045	**Guanto a dita libere**				**78**

04.33 ausili per la gestione dell'integrità tessutale (ausili antidecubito)
04.33.03 CUSCINI ANTIDECUBITO

ausili che distribuiscono in modo ottimale le pressioni di appoggio dei segmenti corporei, al fine di limitare le forze di compressione (conconseguente occlusione capillare prolungata), lo stiramento e l'attrito sulla pelle che espongono le persone con mobilità ridotta all'aumento delrischio di lesioni da decubito. Comprendono cuscini antidecubito (da posizionarsi sul sedile di una carrozzina), materassi antidecubito (daposizionarsi sul letto o sul normale materasso), traverse antidecubito (da posizionarsi su una base di livellamento). Esprimono livelli diversi diprevenzione direttamente relazionabili alla condizione clinica dell'assistito e al suo grado di mobilità residua. Indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie che impongono situazioni di prolungata immobilità in cui è forte e concreto il rischio di insorgenzadi una ulcerazione cutanea. A fronte di un rischio medio-basso potranno essere sufficienti ausili a media prevenzione; quando il rischio è elevato omolto elevato - o nel caso in cui una lesione sia già in atto - saranno necessari ausili ad alta prevenzione. Per un adeguato programma diprevenzione delle lesioni in persone ad elevato rischio può essere necessaria la fornitura combinata di un materasso e di un cuscino antidecubito.

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.33.03.003 **2B**	cuscino in fibra cava siliconatacostituito da unasacca in tessuto traspirante, asportabile, in genere, trapuntato che contiene la fibra cava all'interno di uno o più canali per garantire la necessaria resilienza e in filo siliconato per evitare l'ammassamento e mantenere costanti le caratteristiche di elasticità; la fibra deve presentare valori di denaraggio alti e costanti (> 12 den circa) per consentire l'appoggio delle parti con prominenze osse e evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo) e lo spessore della parte interna dovrà essere	**03.33.03.003**		**77**	**36**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	compreso tra 6 e 9 cm ed oltre. Il cuscino dovrà essere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito e alla seduta della carrozzina sulla quale sarà utilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto				
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.33.03.012 **2B**	Cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione) costituito da una fodera traspirante e/o impermeabile, asportabile, flessibile, contenente materiale espanso o altri materiali polimerici, preformato in modo da seguire l'anatomia della zona ischio-trocanterica (per impedire lo scivolamento in avanti della persona), può essere conformata una conca di appoggio per le cosce; si compone di inserti di fluidi automodellanti in quantità e densità da consentire la deformazione necessaria per determinare l'appoggio delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out e contenendo i rischi di decubito. Il cuscino dovrà essere di dimensionia deguate alle misure dell'assistito ed alla seduta della carrozzina sulla quale saràutilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto	**03.33.03.012**		**258**	**160**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.33.03.015 **2B**	cuscino a bolled'aria (o celle) con struttura a micro-interscambio (completo di pompa di gonfiaggio) (altaprevenzione) costituito da una fodera traspirante, realizzata in tessuto bielastico e ignifugo, asportabile (generalmente, con cerniera); è realizzato in neoprene o altromateriale non permeabile all'aria per assicurare il mantenimento di una pressione costanteall'interno; composto da celle di forma e disposizione apposita per favorire un buon passaggio dell'aria sulla superficie a contatto del corpo ed in grado di contenerne una quantità variabile entro ciascuna cella senza determinare forti distorsioni della superficie; è composto da canali di	**03.33.03.015**		**335**	**220**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	collegamento tra le celle che facilitano il microinterscambio controllato che realizza la distribuzione uniforme della pressione per soggetti di qualsiasi peso, in qualsiasi posizione e dopo qualsiasi movimento; lo spessore deve essere compreso tra 5 e 8 cm ed oltre. Il cuscino dovrà ssere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito ed alla seduta della carrozzina sulla quale saràutilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto				

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.33.03.018 2B	cuscino a bolled'aria a settoridifferenziati (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione) costituito da due o più settori indipendenti a pressione differenziata, differenziabile e a conformazione variabile; è realizzato in neoprene e composto da celle pneumatiche telescopiche (6 cm circa di altezza); dispone di valvole di gonfiaggio per settori differenziati; completo di fodera rimovibile antiscivolo e di pompa di gonfiaggio; indicato anche nei casi in cui occorre compensare asimmetrie e obliquità per la diversa regolazione della pressione dei due distinti settori. La prescrizione ne indicherà le misure prima di procedure all'acquisto	**03.33.03.018**		**413**	**280**

04.33.06 materassi e traverse antidecubito					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.33.06.006 2B	Materasso ventilato in espanso composito costituito da una fodera traspirante, asportabile, lavabile a caldo, bielastica (per evitare l'effettoamaca) contenente materiali di diversadensità per garantire lo scarico differenziato delle pressioni delle specifiche zone corporee; il materasso è costituito da almeno 2 strati sovrapposti di materiale espanso a cellule aperte, di spessore adeguato (almeno 14 cm) e densità idonea a sorreggere il peso	**03.33.06.006**		**413**	**280**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dell'assistito conformandosi ad esso e consentendo l'alloggiamento delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo); la lunghezza non deve essere inferiore a 190 cm.				

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
04.33.06.009 **2B**	materasso in fibra cava siliconata costituito da unasacca in cotone trapuntata per evitare eventuali spostamenti della persona e realizzata in tessuto traspirante contenente fibra cava a uno o più canali per garantire la necessaria resilienza e con filo siliconato per evitare l'ammassamento e mantenere costanti le caratteristiche di elasticità; la fibra deve presentare valori di denaraggio alti e costanti (> 14 den circa) per consentire l'appoggio delle parti con prominenze osse evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo); lo spessore deve essere compreso tra 10 e 14 cm e la quantità di fibra deve pesare almeno 4,5 Kg; la lunghezza non deve essere inferiore a 190 cm.	**03.33.06.009**		**206**	**120**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
04.33.06.012 **2B**	materasso in fibra cava siliconata ad inserti asportabili costituito da un rivestimento esterno in cotone (in genere) diversi segmenti (almeno 13), rivestiti di cotone traspirante, che si presentano come cilindri trasversali contenenti la fibra cava siliconata in quantità di almeno 5,5 Kg e di valori di denaraggio almeno di 16 den, deve essere lavabile in lavatrice fino a 70°.	**03.33.06.012**		**284**	**170**
04.33.06.015 **2B**	materasso a bolle d'aria con struttura a micro-interscambio (con compressore) costituito da bolle d'aria (o celle) che permettono di mantenere una pressione costante all'interno e mantenere le celle morbide in tutte le condizioni ambientali; l'indipendenza delle celle favorisce un maggior flusso d'aria fra le stesse mediante canali di ventilazione; di solito, si deve potere lavare in autoclave e deve essere completo di pompa per il gonfiaggio e della fodera il cui materiale va scelto prima dell'acquisto in relazione alle indicazioni della prescrizione. Lo spessore del materasso deve essere almeno 12 cm	**03.33.06.018**		**232,00**	**140**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
04.33.06.018 **2B**	materasso ad aria a bassa pressione di contatto, a pressione alternata a due opiù vie (con pompa di gonfiaggio) ausilio costituito da tubolari trasversali al piano di appoggiochemantieneunabassapressione di contatto su tutto il corpo dell'assistito, anche nella fase di massimo gonfiaggio dei tubolari; gli elementi sono collegati ad un compressore per il gonfiaggio di alcuni segmenti e il contestuale sgonfiaggio degli altri in modo regolabile e programmabile [cosiddetto ciclo alternato (di solito, occorre assicurare che il tempo di gonfiaggio / sgonfiaggio coincidano) della durata di circa 5 - 10 min.] in relazione al peso e alle dimensioni dell'assistito; il compressore deve garantire più regolazioni di gonfiaggio; l'ausilio è generalmente dotato di due flaps (a testa e a piedi) che vanno rimboccati sotto il normale materasso per renderlo più stabile; lo spessore deve essere almenodi 12 cm.	**03.33.06.021**		**444**	**130**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
04.33.06.021 **2B**	materasso a bassa pressione di contatto, a cessione d'aria (alta prevenzione) ausilioatto a garantire una bassa pressione di contatto su tutto il corpo dell'assistito in appoggio, creando in maniera attiva un microcircolo d'aria diretto verso il corpo dell'assistito. NOTA BENE: prescrivibile a persone ad altissimo rischio o con lesionigià certificate insieme con fenomeni di macerazione della cute.				**1.900**
04.33.06.033 **2B**	traversa a celle, a bolled'aria con struttura a micro-interscambio è realizzata in neoprene ignifugo con gli stessicriteri del corrispondente cuscino, di peso generalmente contenuto a 3,5 Kg circa, deve essere facilmente lavabile (con acqua e sapone); è in grado di creare delle contropressioni regolabili con una minima deformazione per quanto potrebbero essere necessarie delle unità di livellamento per riportare la superficie di appoggio alla stessa altezza: in casi del genere, si può prendere in considerazione la prescrizione del materasso.				**660**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va

04.33.06.036 2B	protezione in fibra cava siliconata per tallone (talloniera)			**65 4pz**	**15**
04.33.06.039 2B	protezione in fibra cava siliconata per gomito (gomitiera)			**92 4pz**	**18**

04.48.21 tavoloinclinabile per statica
Ausilio che, a seconda delle necessità individuate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo-assistenzialeelaborato in équipé, consente il raggiungimento della postura eretta gradualmente (statica prona, staticasupina) oppuredirettamente dalla postura seduta (staticaeretta). Le statiche prone e supine sono costituite da un telaio con base a terra che sorregge un piano o un sistema di sostegni ad inclinazione variabile su cui l'assistito viene posizionato. Le statiche erette sono costituite da un telaio su cui l'assistito può posizionarsi per passare diretta mente dalla postura seduta alla postura eretta. Tutti gli ausili elencati dovranno essere dotati di sistemi che consentono un adeguato, corretto e sicuro posizionamento di tutti i segmenti corporei (braccia, tronco, bacino, gambe e piedi). Dotati di tavolo da lavoro e per appoggio degli arti superiori, eventualmente ad altezza e inclinazione regolabile. Dotati di fermatalloni e apposito cinturino fermapiedi. Nel caso di regolazione servoassistita della verticalizzazione, dovranno essere dotati di dispositivo di sicurezza manuale per il ritorno in posizione di partenza. Indicazioni: soggetti con gravi disabilità motorie in cui è prescritta la necessità di raggiungere e/o di mantenere per un certo lasso di tempo durante la giornata la postura eretta, prona e supina. Controindicazioni: assistiti con complicazioni ortopediche (fratture in via di guarigione, osteoporosi avanzate) o contratture importanti di anca o di ginocchio. Durante l'utilizzo è consigliato monitorare le persone con problemi respiratori e circolatori per prevenire malori. NOTA BENE: nelcaso di utilizzo di assistiti in età evolutiva, la prescrizione dovrà indicarne con precisione e accurato livello di dettaglio la configurazione e il dimensionamento prima di procedere all'acquisto

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.48.21.003 2B	stabilizzatore per staticaprona/eretta dotato di elementi di sostegno regolabili per tronco, bacino, arti inferiori e piedi.				**2.700**
04.48.21.006 2B	stabilizzatore per staticaprona/eretta per assistiti in età evolutiva				**2.750**
04.48.21.009 2B	stabilizzatore per staticaeretta a posizionamento assistito struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana, di sostegno pettorale e di supporti per le ginocchia imbottiti e regolabili.				**1.436**
04.48.21.012 2B	stabilizzatore per staticaeretta a posizionamento autonomo struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana antiribaltamento, appoggiamani e sostegno mobile ai glutei che consente l'accesso dell'assistito e il posizionamento autonomo è governato da un motore elettrico a bassa tensione				**2.900**
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.48.21.015 30bis	stabilizzatore mobile per statica eretta struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza, che consente il mantenimento della postura eretta ed, al contempo, permette una mobilità autonoma per mezzo di due ruotegrandi per autospinta dotate di freno oppure dotato di quattro o più ruote piroettanti di cui almeno due dotate di freno che permettono una deambulazione sorretta ed assistita.				**2.210**

fonte: http://burc.regione.campania.it

04.48.21.018 **30 bis**	stabilizzatore mobile per staticasupina, con inclinazione regolabile a frizione telaio in acciaio con regolazione graduale dalla posizione orizzontale a quella verticale. Dotato di piano di appoggio, imbottito e rivestito di materiale lavabile e preferibilmente ignifugo e di cinghie per il fissaggio del tronco, del bacino e delle ginocchia; dotato di appoggiatesta; tavolo con incavo avvolgente regolabile per l'appoggio degli arti superiori; appoggiapiedi regolabile in altezza; la base di appoggio a terra ha quattro ruote piroettanti, in genere, tutte dotate di freno.				**2.643**

Tavolo inclinabile per statica

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.48.91.009	Regolazione della prono-supinazione del piede (coppia)				**122**
04.48.91.012	regolazione intra ed extra rotazione del piede (coppia)				**105**
04.48.91.015	Regolazione della flesso-estensione del piede (coppia)				**116**
04.48.91.018	Regolazione indipendente della divaricazione di ciascun supporto per l'arto inferiore				**482**
04.48.91.030	quattro ruote piroettanti con diametro minimo 80 mm, di cui due almeno con freno (non per 04.48.21.015 e 018)				**60**
04.48.91.033	Regolazione manuale della verticalizzazione mediante vite senza fine a manovella o a volantino				**319**
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.48.91.036 **2B**	Regolazione servoassistita della verticalizzazione mediante piston oleodinamico o a gas				**287**
04.48.91.039 **2B**	Regolazione motorizzata della verticalizzazione mediante motore elettrico a bassa tensione				**1.300**
04.48.91.042 **2B**	sistema di movimentazione per gli spostamenti autonomi in posizione eretta mediante motore elettrico a bassa tensione				**2.500**
04.48.91.045 **2B**	sostegni per arto superiore (coppia)				**170**
04.48.91.048	divaricatore di tipo stretto o largo (in relazione alle esigenze dell'assistito				**245**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2B					

06.06 ortesi per arto superior					
06.06.03 ortesi per dita (FO)					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.06.03.003 2B	ortesi per la distensione delle tre articolazioni digitali				**80**
06.06.03.006 2B	ortesi per la flessione dell'articolazione digitale media				**40**
06.06.03.009 2B	ortesi per l'estensione dell'articolazione intermedia di un dito				**70**
06.06.03.012 2B	ortesi per la distensione di un dito				**55**

06.06.06 ortesi per mano (HO)					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.06.03.003 2B	ortesi rigida per mano				**150**
06.06.03.006	Ortesi dinamica per la distensione delle dita lunghe e del pollice				**150**
06.06.03.009	Ortesi dinamica per la flessione dell'articolazione metacarpo-falangea				**60**
06.06.03.012 2B	come sopra, per impedimenti alla distensione e contrazione delle dita lunghe				**75**
06.06.03.015 2B	Ortesi dinamica per l'estensione dell'articolazione radio-carpica e delle cinque dita (paresi del radiale				**105**

06.06.19 ortesi per gomito-polso-mano (EWHO)					
Codice	**Descrizione**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nuovi L.E.A	Nuovi L.E.A				
06.06.19.003	ortesi rigida per gomito e polso				**226**
06.06.19.006	Ortesi articolata con flessoestensione regolabile per gomito e polso rigido				**160**
06.06.19.009	Ortesi articolata con flessoestensione regolabile per gomito e polso regolabile				**420**

06.30 protesi non di arto					
06.30.18 protesimammarie					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.30.18.003 2B	Protesi mammaria esterna provvisoria atta a ripristinare una visione anatomo-estetica del corpo dopo un intervento radicale di mastectomia, da utilizzare nel periodo intercorrente tra l'operazione e la cicatrizzazione, in schiuma di gomma rivestita di tessuto anallergico; nella misura dalla 1 alla 8, ambidestre	**06.30.18.003**		**13,20**	**20**
06.30.18.006 2B	Protesi mammaria esterna definitiva atta a ripristinare una visione anatomo-estetica del corpo per assistite con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria o dopo un intervento radicale di mastectomia, a profilo e volume/peso fisioanatomico (0,96) in tutto silicone a composizione medicale, a riempimento differenziato, anallergica, esteticamente naturale, con assorbimento del calore del corpo; nella misuradalla 1 alla 13 (da 55 a 115).	**06.30.18.006**		**139**	**120**
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.30.18.009 2B	Protesi mammaria esterna parziale dispositivo a conformazione variabile in relazio nealla forma della lesione chirurgica (anche definiti "segmenti compensativi"), per assistite che hanno subito interventi di quadrantectomia (la scelta della forma e delle dimensioni deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto)				**90**

09.06 ausili da indossare per la protezione del corpo					
09.06.03 ausili per la protezionedellatesta					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

09.06.03.003 **2B**	caschetto di protezionerealizzato in tessuto lavabile (o in microfibra) e imbottito (in genere, di schiuma di silicone, espanso a cellula chiusa o altri materiali morbidi), completo di soggolo di fissaggio; indicato per proteggere il capo da urtia ccidentali in assistiti neuropatici privi o a ridotto controllo muscolareautonomo e per utenti a rischio di atteggiamenti autolesionistici				**297**

09.06.24 ausili per la protezione del tronco o dell'intero corpo

Tessuto filato in fibroina di seta la scelta della taglia (0/3 - 3/6 mesi) deve essereindicata nella prescrizione in relazione alle misure e alle dimensioni dell'assistito. Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (RN0570 – epidermolisi bollosa - RNG070 – ittiosi congenite (escluso forme non gravi di ittiosi volgare) (solo nel primo mese di vita)

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
09.06.24.003	tutina con manopole provvista di "manopole antigraffio" rovesciabili quando il bambino è assistito; le cuciture sono poste all'esterno per evitare le frizioni e facile da indossare grazie al collo a spalla incrociata; apertura/chiusura con bottoni a pressione privi di nickel				**70**
09.06.24.006	pantalone con ghette a vita alta con elastico privo di lattice, con i piedi protetti e le cuciture all'esterno per evitare le frizioni con l'epidermide				**50**

09.12 ausili per evacuazione

Ausili che facilitano l'espletamento delle funzioni fisiologiche in modo autonomo o assistito; comprendono sedili copriwater preformati (che sostituiscono il normale sedile wc al fine di garantire un posizionamento stabile e sicurodella persona), sgabelli wc (con sostegno autonomo ad altezza regolabile, dotati di braccioli e posizionabili sopra la tazza wc), rialzi e sedie a comoda. I rialzi wc possono essere di varie misure, in relazione alle dimensioni corporee e alle modalità di trasferimento dell'assistito e devono essere chiaramente indicate nella prescrizione; vanno fissati alla tazza wc con apposite staffe di bloccaggio o semplicemente appoggiati se costituiti da materiale anti-scivolo. Le sedie a comoda possono essere dotate di ruote o meno, a seconda delle esigenze indicate nella prescrizione: queste sono definite grandi se con diametro> 500 mm, piccole se con diametro< 200 mm (in ognicaso> 100 mm), piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale.

La prescrizione di ciascun ausilio dovrà essere condizionata ad una preventiva analisi che dovrà prendere in considerazione l'ambiente d'uso, l'adattabilità delle dimensioni dell'ausilio con il locale dove sarà collocato, la compatibilità durante l'uso con altri ausili in dotazione all'assistito. I componenti degli ausili destinati ad un contatto continuativo con acqua e detergenti dovranno essere costituiti da materiali idrorepellenti idonei, onde evitare un precoce deterioramento. NOTA BENE: Le sedie a comoda dovranno essere fornite ed utilizzate per l'espletamento delle funzioni fisiologiche e NON come ausilio per la mobilità (carrozzine cod. 12.22). indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie.

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
09.12.03.003 **2B**	sedia a comoda senza ruotetelaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato, schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti, dispositivo wc, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc				**150**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
09.12.03.006	sedia a comoda con ruote per doccia/water manovrabile dall'accompagnatore telaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato, schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti (se richiesto, regolazione dell'inclinazione per lo schienale e l'appoggiagambe), quattro ruote piccole piroettanti di cui almeno due con freni, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabile in altezza ed estraibile, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc.	**09.12.03.003**		**302**	**250**
09.12.03.012 **2B**	sedia a comoda con ruote per doccia/water ad autospinta schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti, due ruote grandi munite di freni e di anello corrimano, due ruote piccole piroettanti, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabili in altezza ed estraibili, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili	**09.12.03.003+ 09.12.03.103**		**1025**	**350**
09.12.03.015	barella per doccia				**2.900**

aggiuntiviprescrivibili per le sedie a comoda					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
09.12.91.003	Regolazione dell'inclinazione dello schienale				**90**
09.12.91.006	Regolazione dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)				**150**
09.12.91.009	possibilità di piegare il telaio				**205**
09.12.91.012	Prolunga dello schienale				**70**
09.12.91.015	cinghia a bretellaggio				**70**
09.12.91.018	Pelotte toracali (coppia)				**70**

09.12.09 SEDILI PER COPRIWATER					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

09.12.09.003 **2B**	Sedile copriwater imbottito preformato				**50**

09.12.12 SGABELLI					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
09.12.12.003 2B	sgabello wc				**60**

09.12.15 rialzirimovibili per wc					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
09.12.15.003 **2B**	Rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza fissa Dispositivo realizzato in materiale morbido, applicabile alla maggior parte dei wc; può essere dotato di fissaggi laterali (staffe di plastica regolabili in larghezza) o autobloccante per effetto dell'attrito esercitato sul bordo del wc dalla parte inferiore sagomata; lavabile e disinfettabile				**60**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
09.12.15.006 **2B**	Rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza regolabile dispositiv oregolabile in altezza (fissabile, in genere, in tre posizioni); in alcuni modelli è prevista la possibilità di una leggera inclinazione in avanti per facilitare la seduta e l'alzata; è fortemente suggerita la prescrizione combinata dei braccioli di sostegno (fissi, abbassabili o estraibili) per la sicurezza ed un maggior comfort della persona.				**55**
	NOTA BENE: la prescrizione degli ausili sopra elencati (codici 09.12.09.003 - 09.12.12.003 - 09.12.15.003 e .006) è alternativo alla prescrizione delle sedie a comoda				

09.33 ausili per lavarsi, per fare il bagno e la doccia					
09.33.03 sedie (con o senza ruote), sgabelli, schienali e sedili					
Codice	**Descrizione**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nuovi L.E.A	Nuovi L.E.A				
09.33.03.003 2B	sedile da doccia fisso a parete				**220**
09.33.03.006 2B	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile				**240**
09.33.03.009 2B	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli				**310**
09.33.03.012 2B	Sedia basculante per doccia con ruote				**1800**
09.33.03.015 2B	Sedile girevole per vasca da bagno				**150**

Classe 12 "Ausili per la mobilità personale"					
12.03 ausili per la deambulazione utilizzati con un braccio					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.03.06.003 2B	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile inferiormente in alluminio, appoggio antibrachiale monoblocco in materiale plastico (infrangibile), puntali ad alto attrito in gomma; alcuni modelli dispongono di un disco catarifrangente posto anteriormente all'impugnatura				**12**
12.03.06.006 2B	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile con ammortizzatore				**17**

12.03.12 stampelle con appoggioascellare					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.03.12.009 2B	sottoascellare, con puntale di appoggio e regolazione dell'altezza impugnatura imbottita in gomma naturale morbida con doppia regolazione in altezza e puntale antiscivolo in gomma ad alto attrito				**20**
12.03.16 bastoni con tre o più gambe di appoggio a terra					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.03.16.003 2B	Tripode				**25**
12.03.16.006 2B	Quadripode				**28**

12.06 ausili per la deambulazione utilizzati con entrambe le braccia

ausili per sostenere e facilitare la deambulazione autonoma; il sostegno a terra è assicurato dall'uso di entrambe le braccia e da eventuali altri sistemi quali sedili o selle (deambulatori a sedile) o sostegni integrali (girelli deambulatori). Sono normalmente composti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega leggera, ad altezza regolabile in relazione alle dimensioni dell'assistito, da una base di appoggio costituita da puntale o da ruote ad asse fisso o piroettanti a rotazione frizionata, provviste di freni di stazionamento, da una impugnatura o da una coppia di impugnature per l'appoggio o la spinta, regolabili in altezza, da eventuali aggiuntivi atti a sostenere l'utente, da un'eventuale coppia di freni azionabili durante la deambulazione. indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta.

12.06.03 deambulatori senza ruote

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.06.03.003 2B	deambulatore con quattro puntalirigido				**95**
12.06.03.006 2B	deambulatore con quattro puntali articolato, pieghevole, regolabile in altezza ciascun lato del telaio si muove in maniera alternata, in genere, grazie all'azione di un giunto centrale per facilitare la deambulazione, puntali in gomma anti-scivolo, regolazione dell'altezza con scatti a distanze fisse, portata massima almeno Kg 100; indicato quando l'utente ha un buon controllo degli arti superiori ed è frequente l'uso in ambienti angusti	**12.06.03.006** **12.06.09.130** **12.06.09.109**		**188**	**105**

12.06.06 deambulatori con ruote a spinta manuale

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.06.06.003 2B	deambulatore con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali	**12.06.03.003** **12.06.09.130** **12.06.09.109**		**173**	**115**
12.06.06.006 2B	deambulatore con quattro ruote (diametro minimo mm 80) da interni telaio pieghevole, regolabile in altezza per adattarsi alla staturadella persona, quattro ruote di cui due fisse e direzionali e due fisse o piroettanti che possono essere collocate indifferentemente in posizione anteriore o posteriore, impugnature in materiale morbido posizionate	**12.06.03.006** **12.06.09.130** **12.06.09.109**		**213**	**105**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	sul telaio (senza leve o manopole di guida), dotato di frenouni direzionale e progressivo				

12.06.09 deambulatori a sedile					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.06.09.003 2B	deambulatore a sedile con quattro ruote piroettanti telaio pieghevole con quattro ruote frizionate di diametro 200 mm o superiore, coppia di freni a cavo azionabili durante la deambulazione con leve (in genere, chiuse) ad impugnatura anatomica (comunque, morbida), freno di stazionamento per la sosta e prima della seduta, dotato di piano morbido d'appoggio con funzione di sedile per riposo (preferenzialmente dotato di sostegno dorsale), cestino o borsa porta-oggetti amovibile, gancio portaborse ed eventualmente porta-bastone	**12.06.09.009 12.06.09.130 12.06.09.106 12.06.09.142**		**250**	**170**

12.06.12 girellodeambulatore					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.06.12.003 2B	girello per deambulazione eretta con appoggi antibrachiali e quattro ruote piroettanti indicato per sostenere persone con ridotte capacità di movimento e deambulazione; telaio in acciaio (o analogo materiale per consistenza e rigidità), 4 ruote piroettanti (in genere, da 6 a 10 cm) di cui due con freni, ampio piano imbottito con supporto regolabile in altezza e con incavo per appoggio antibrachiale, due maniglie regolabili in inclinazione e larghezza.			**240**	**190**

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.06.12.006 2B	girello per deambulazione con appoggi sotto-ascellari telaio pieghevole in acciaio (o analogo materiale per consistenza e rigidità), con quattro ruote piroettanti (in genere, da 6 a 10 cm), le posteriori dotate di freno di stazionamento (in genere, a pedale), ascellari di appoggio girevoli e regolabili in altezza; nelle persone anziane, l'uso prolungato delle ascelle come punto di leva potrebbe favorire compressioni nervose o vascolari alla radice del braccio	**12.06.09.006 12.06.09.130**			**140**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.18 Cicli					
consentono la mobilità autonoma su tre ruote; il corpo è sostenuto da unasella e gli arti inferiori agiscono su una coppia di pedali che trasmette il moto alla coppia di ruote posteriori posizionate all'estremità di un asse di supporto che assicura stabilità senza la necessità che la persona mantenga l'equilibrio. Costituiti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega, adatto alle misure dell'assistito, a struttura fissa o modulare per eventuali personalizzazioni, la ruota anteriore con funzione direttrice azionata dal manubrio, da una pedaliera che agisce tramite meccanismo di trasmissione sulla coppia di ruote posteriori, da adeguati freni azionabili dall'utente durante il moto, da una sella che sostiene l'utente, da eventuali ulteriori aggiuntivi per il contenimento del corpo, da fanaleria e catarifrangenti qualora fosse utilizzato su strada. NOTA BENE: le configurazioni base di alcuni modelli in commercio includono già alcuni tra gli aggiuntivi sotto elencati; una adeguata indagine di mercato ne verificherà l'architettura standard richiesta dalla prescrizione specialistica					
12.18.06 triciclo a pedale					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.18.06.003	triciclo a pedale con telaiofisso con differenziale				**1205**
12.18.06.006	triciclo a pedale con telaiomodulare con differenziale				**1.337**

12.18.09 tricicli a propulsione con le mani					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.18.09.003	**triciclo a propulsione manuale fisso con differenziale**				**3094**
Aggiuntiviprescrivibili					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.18.91.003	Divaricatore imbottito fra sella e manubrio				**141**
12.18.91.006	Spalliera concave avvolgente a cinghia				**86**
12.18.91.009	staffa con impronta piede e allacciatura				**117**
12.18.91.012	sostegno per caviglia regolabile				**64**
12.18.91.015	sostegno per avambraccio				**51**
12.18.91.018	cambio a piùvelocità				**89**
12.18.91.021	Regolazione della lunghezza della pedivella (coppia)				**133**
12.18.91.024	trasmissione a scatto fisso				**88**
12.18.91.030	Ammortizzatori agli stabilizzatori				**1029**
12.18.91.033	Cinturini fermapolso				**51**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.22 carrozzine
ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina sono: a) il sistema di seduta composto dal sedile e dallo schienale (entrambi in materiale lavabile e, in genere, ignifugo), fiancate con braccioli o spondine, appoggiagambe e appoggiapiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta, se manuale, o per la propulsione e la guida, se amotore, nonché i freni; c) le ruote definite grandi se il diametro> 500 mm, piccole se il diametro< 200 mm, medie se di diametro intermedio; fisse se l'asse di rotazione è vincolato al telaio (anche se questo è regolabile in varie posizioni e la ruota posteriore è estraibile); piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale; d) il telaio che unisce e sostiene la varie parti è definito rigido se, a parte l'estrazione di fiancate e appoggiagambe, non consente la riduzione dell'ingombro quando la carrozzina è riposta o trasportata. Rigido riducibile se la riduzione è ottenuta tramite l'abbattimento rapido dello schienale e l'estrazione rapida delle ruotefisse; pieghevole se consente la riduzione dell'ingombro in larghezza; basculante se consente la variazione dell'angolo di inclinazione del sistemasedile/schienale sul piano sagittale. Le configurazioni di base delle carrozzine di seguito descritte possono richiedere la prescrizione di ulteriori componenti aggiuntivi (quando non compresi nelle caratteristiche di base) al fine di realizzare un assemblaggio personalizzato alle specifiche esigenze di postura, mobilità e autonomiadegliassistiti e la prescrizionedeveindicarliesplicitamente per consentirne la selezione nella configurazione pronta all'uso prima di procedere all'acquisto. L'architettura della carrozzina prodotta industrialmente dall'assemblaggio delle sue componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurare adeguato comfort nel mantenimento della posizione seduta e nello svolgimento delleattività quotidiane, compensare le eventuali problematiche posturali (se necessario, in abbinamento con unità posturali personalizzate - cod. 18.09.21), garantire all'utente (in caso di mobilità autonoma) e all'assistente (nel caso di mobilità assistita) una efficiente manovrabilità. L'eventuale dotazione di aggiuntivi deve rispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata (rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.). Il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'utente sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione. indicazioni: persone non deambulanti e persone con gravi problemi di mobilità per le quali la deambulazione sia clinicamente sconsigliata per determinate attività (es. spostamenti all'esterno). Sono possibili prescrizioni combinate di più tipologie di carrozzine in favore dello stesso assistito laddove i dispositivi siano chiaramente destinati ad assolvere attività diverse specificate nel progetto riabilitativo individuale. La dotazione di eventuali aggiuntivi deve rispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. Particolare importanza è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta nei range abituali in uso, in genere, 20-36 cm (modelli per minori e adulti di piccola taglia) e 38-45 cm (modelli per adulti). Larghezze superiori da associare a utenti di peso e dimensioni particolarmente elevati possono richiedere la prescrizione della carrozzina bariatrica (cod. 12.22.18.015) le cui caratteristiche vanno precisate con puntualità nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.

12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.03.003 2B	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole indicata per un uso quotidiano che può essere limitato ad alcune ore nel corso della giornata. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) due ruote fisse grandi con gommatura pneumatica o piena in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) fiancate con braccioli ribaltabili o estraibili, e) appoggiagambe ribaltabile e estraibile con appoggiapiedi separati, f) dotate di freni di stazionamento	**12.21.06.039**		**473**	**350**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.03.006	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera indicata per un uso quotidiano continuo o prolungato per molte ore nel corso della giornata ed in condizioni, cliniche o ambientali, che richiedono facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) struttura in lega leggera ad alta resistenza, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore con perno spostabile in più posizioni rispetto al telaio, provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole	**12.21.06.039** **12.24.03.121** **12.24.21.106** **12.24.21.109** **12.24.21.112**		**860**	**800**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	piroettanti in posizione anteriore con forcella spostabile in più posizioni rispetto al telaio e regolabile in inclinazione, e) appoggiagambe ribaltabili ed estraibili, f) appoggiapiedi separati, g) fiancate proteggiabiti con braccioli ribaltabili o estraibili, h) ruotine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); l) dotate di freni di stazionamento; m) peso massimo in configurazione standard Kg 16 (nelle misure per adulti).				

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.03.015 30 bis	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione manuale caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole o fisso riducibile, b) due ruote grandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiagambe ribaltabile o estraibile, e) appoggiapiedi unico o separato, f) sistema meccanico di verticalizzazione autonoma da parte dell'assistito, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza. Indicata per pazienti con buona autonomia nella gestionedella vita quotidiana. NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21				**2700**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.03.018 30 bis	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica caratteristiche tecniche di base: a) telaiopieghevole o fissoriducibile, b) due ruotegrandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiagambe ribaltabile ed estraibile, e) appoggiapiedi unico o separato, f) sistema elettrico di verticalizzazione autonoma per mezzo di un pistone elettrico con comando a pulsanti, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza. NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21).				**3500**

Carrozzine ad autospinta con due mani sulleruote posteriori					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.91.709	Prolunga dello schienale o schienale regolabile (solo per codice 12.22.03.003 e 12.22.03.006)				**57**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.22.91.712	cuscinetto per lordosi per carrozzina (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)				**50**
12.22.91.715	tavolo con incavo avvolgente (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)				**75**
12.22.91.718	Pedana elevabile a richiesta (destra, sinistra o entrambe)				**90**

12.22.18 carrozzine manovrabili dall'accompagnatore					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.18.003 2B	carrozzina a spinta con telaio pieghevole indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità esterna assistita da un accompagnatore, facilmente pieghevole e riducibile per agevolarne il trasporto in auto, di dimensioni il più possibilecontenute per consentirne il passaggio attraverso aperture anguste come quelle di alcuni ascensori, uffici, bagni, ecc..Caratteristiche tecniche di base: a) due ruote fisse medie in posizione posteriore, b) due ruote piroettanti, piccole o medie, in posizione anteriore, c) fiancate con braccioli, ribaltabili o estraibili, d) appoggiagambe ribaltabile ed estraibile con appoggiapiedi, e) ruotine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); f) freni di stazionamento	**12.21.06.045**		**465**	**350**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.18.006 2B	carrozzina a spinta con telaio rigido indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità assistita da un accompagnatore, abbia scarsa mobilità residua del tronco e degli arti superiori e non vi siano esigenze che richiedano un telaio pieghevole (ad es. trasporto in auto e regolari spostamenti tra ambienti esterni diversi). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagamberi baltabile ed estraibile con appoggiapiedi, f) fiancate con braccioliimbottiti, ribaltabili o estraibili, g) ruotine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruotegrandi estratte); h) freni di stazionamento.	**12.21.03.006**		**306**	**300**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.18.009	carrozzina a spinta con telaiobasculante. Indicata qualora l'assistito abbia una scarsissima mobilità residua del tronco e degli arti superiori e necessiti di	**12.21.03.009** **12.24.06.112** **12.24.06.127** **12.24.06.118**		**921**	**1000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	continua diversificazione della posizione per compensare difficoltà respiratorie, post-chirurgiche, circolatorie, articolari o anche solo migliorare le condizioni di resistenza fisica. Caratteristiche tecniche di base: a) schienalei mbottito regolabile in inclinazione, con appoggiatesta regolabile in altezza, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggia gambe regolabile in inclinazione con appoggiapolpacci regolabili in altezza e profondità e appoggiapiedi separati regolabili in altezza, f) fiancate o spondine con lato interno imbottito, g) braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, regolabili in altezza, h) freni di stazionamento.				

Aggiuntivi prescrivibili					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.91.321	Divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile (solo per 12.22.18.009)				**60**

12.23 carrozzine a motoreelettrico					
12.23.03 carrozzineelettroniche con sterzomanuale					
Caratteristiche tecniche di base comuni a tutti i modelli di scooter: a) sistema di seduta girevole o con meccanismi che agevolano il trasferimento e l'inserimento della persona, b) guida autonoma da parte dell'assistito tramite manubrio, c) quattro ruotemedie a gommatura pneumatica o piene di cui due motrici fisse in posizione posteriore e due direzionali controllate dal manubrio, d) riduzione degli ingombri attraverso almeno lo smontaggio del sedile e l'abbattimento del manubrio di guida, e) batterie con caricabatteria.					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.23.03.006	scooter elettronico a quattro ruote veicolo a motore elettrico caratterizzato da alta portabilità, semplicità di utilizzo e maggiore accettabilità psicologica rispetto alla carrozzina. Per il suo utilizzo è indispensabileche il soggettosiadotato di stabilità, equilibrio, tonicità (senza necessità di appoggi) e controllo degli arti superiori e della capacità di rimanere in posizione a tronco eretto per un certo tempo senza risentirne sul piano fisicounita ad una manualità tale da utilizzare icomandi senza difficoltà alcuna. Non indicato per gli assistiti che hanno bisogno di appoggio stabile alla schiena, al collo o allatesta o per coloro che hanno turbe dell'equilibrio e limitati controlli muscolari. NOTA BENE: la prescrizione dello scooter a quattro ruote è alternativa alla prescrizione della carrozzinaelettrica per uso esterno (cod. 12.23.06.012)				**4050**

12.23.06 carrozzine elettroniche con sterzo a controllo elettronico
Caratteristiche tecniche di base delle carrozzine elettroniche: a) telaio rigido o carrozzeria portante, b) sistema frenante automatico con il motore ed elettromagnetico di stazionamento, c) motorielettrici di potenza adeguata a superare pendenze almeno del 20%, in genere, con ampiaggi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

40 A, d) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima almeno di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni di uso, e) caricabatteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, f) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, indicatori di caricabatteria, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti (per carrozzine a prevalente uso esterno					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.23.06.009 **30 bis**	Carrozzina elettrica a prevalente uso internoindicata per assistiti che trascorrono gran parte della giornata in ambienti prevalentemente interni. Caratteristichetecniche di base: a) telaio in acciaio (o altri materiali) chepuòesse rerigido o pieghevole (se è necessaria una riduzionedell'ingombroquan dol'ausilio è smontato), b) quattro ruote pneumatiche di sezione maggiorata di cui due piroettanti in posizione anteriore, c) fiancata con braccioli imbottiti e estraibili o ribaltabili con sistema di bloccaggio, d) appoggiagambe ribaltabile e estraibile, e) sistema frenante di tipo automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, f) motorielettrici di potenzaadeguata a superarependenze di almeno il 6% per lunghitratti e almeno il 15% per brevitratti (ad esempio, raccordi di marciapiedi esterni o piccoli dislivelli), g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 18 km circa, h) caricabatteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) di norma, comando di guida a joystick .	**12.21.27.006**		**2843**	**2.843**
12.23.06.012 **30 bis**	Carrozzinaelettrica con sistema di seduta verticalizzabile per uso interno/esterno carrozzina elettrica cui è associata l'opzione della verticalizzazione della seduta mediantel'azione di un motore elettrico comandato da pulsanti posti sul modulo joystick di guida dell'ausilio; nella configurazione base devono essere previsti ed inclusi la cinghia pettorale di contenimento e il sistema di fissaggio degli arti inferiori per consentire la postura eretta dell'assistito in sicurezza; i braccioli possono essere estraibili o ribaltabili, in ogni caso, regolabili in altezza ed, in genere, registrabili in larghezza per variare le dimensioni della seduta	**12.21.27.009** **12.24.03.157**		**5100**	**5100**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.36.06.015 **30 bis**	Carrozzina elettrica a prevalente uso esterno indicata per assistiti che possono trascorrere buona parte della giornata in ambienti prevalentemente esterni o che necessitano di spostamenti all'esterno (lavoro, studio, tempo libero, ecc.). Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido riducibile o pieghevole in acciaio cromato o verniciato o in lega leggera ad alta resistenza, b) sedile, schienale, braccioli imbottiti, c) ruote a sezione maggiorata di diametro non inferiore a 26 cm per le fisse e 22,5 cm per le piroettanti, d) sistema frenante automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, e) fiancate con braccioli regolabili in altezza, estraibili o ribaltabili, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 20%, g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni d'uso, h) caricabatteria con	**12.21.27.009** **12.24.03.163**		**4977**	**4977**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti, indicatoricari cabatteria, j) di norma, comando di guida a joystick[2]				

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.23.06.018 **Msxpendenza** **20%**	Carrozzina elettrica a sei ruote carrozzinaelettrica rigida ad alte prestazioni (pendenze superabili oltre 20%) per uso esterno caratterizzata dalla trazione a carico della coppia centrale di ruote (di tipopneumatico) e il cui appoggio al terreno è assicurato da sei ruote per determinare la massima stabilità su qualsiasitipo di terreno; le due coppie di ruote di orientamento e stabilità (in gomma piena o nylon e di piccolo diametro) minimizzano l'attritononostante il peso complessivo del mezzo e consentono una estesa ed agevolema novrabilità (fino alla completa rotazione sul posto); i braccioli sono regolabili in altezza e in inclinazione; le pedane sono regolabili in inclinazione; le sospensioni sono, in genere, attive. NOTA BENE: la prescrizione è indicata nei casi in cui l'utente ha abituale e costante necessità di spostamenti su percorsi sconnessi e/o sterrati (nelcaso di residenza in abitazioni rurali), con fondi stradali frequentemente innevati (città o borghi di montagna con erte e dislivelli da superare) oppure nel caso di città di mare con tratti a fondo sabbioso e, in ognicaso, svolge intensa e d abituale attività esterna				**7.780**
	NOTA BENE: Nell'ambito del progetto riabilitati voindividuale, è possibile prescrivere un solo tipo di carrozzina elettronica per assistito. In base alle condizioni cliniche e funzionali dell'assistito, la prescrizione delle carrozzine elettroniche dovràindicare il tipo di comando necessario (o preferenziale) per la movimentazione scegliendo tra le seguenti possibilità:				

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.24.03.803 30 bis	Commando elettronico a soffio				**1.400**
12.24.03.806 30 bis	Comando elettronico a capo o nuca				**2.650**
12.24.03.809 30 bis	Commando elettronico a mento				**1.740**
12.24.03.812 30 bis	Commando elettronico a piede				**1.800**

2

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.24.03.815 30 bius	Commando elettronico a tavolo				**1.900**
12.24.03.818 30 bis	Commando elettronico per accompagnatore				**420**
12.24.03.821 30 bis	Joystick proporzionale compatto				**1.000**
12.24.03.824 30 bis	Joystick proporzionale a elevata sensibilità dispositivo di comando e guida della carrozzina, di dimensioni molto contenute, indicato per utenti con ampiezza e forza di movimento ridotti, ma con buon aprecisione del gesto; indicato con chiarezza nella prescrizione per consentire la selezione prima di procedereall'acquisto e con la fornitura con testuale della tavoletta/base di supporto				**1.900**
	Nota: la prescrizione di ciascuna carrozzina a motore è alternativa alla prescrizione dello scooter a quattro ruote (cod. 12.23.03.006).				

AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.23.91.003	Basculamento laterale motorizzato del sistema di seduta				**N.C.**
12.23.91.006	Basculamento manuale del sistema di seduta				**160**
12.23.91.009	Basculamento motorizzato del sistema di seduta				**270**
12.23.91.012	Elevazione motorizzata del sistema di seduta				**1.395**
12.23.91.015	Regolazione manuale dell'inclinazione dello schienale				**150**
12.23.91.018	Regolazione servoassistita dell'inclinazione dello schienale tramite molla a gas o dispositivo equivalente				**300**
12.23.91.021	Regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale				**800**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.23.91.024	Pelotte toracali imbottite, regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)				**380**
12.23.91.027	Pelotte frontali imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità ed in senso trasversale (coppia)				**420**
12.23.91.030	Pelotte clavicolari imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità e angolazione (coppia)				**417**
12.23.91.033	Appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità e angolazione				**235**
12.23.91.036	Protezioni laterali parietali (coppia)				**120**
12.23.91.039	Pedana elevabile a richiesta (a destra, sinistra o entrambe)				**1.380**
NOTA BENE: glia ggiuntivi contrassegnati dai codici 12.23.91.006 fino a 12.23.91.021 devono essere esplicitamente indicati nella prescrizione per consentire la selezione dei modelli che li prevedono, il confronto valutativo e il successivo acquisto dell'ausilio nella definitiva configurazione d'uso .					

12.24.09 unità di propulsione					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.24.09.003	Uniciclo dispositivo rimuovibile dotato di sistema rapido di attacco e sgancio attivato direttamente dall'assistito, atto a trasformare una tradizionale carrozzina manuale in una carrozzina in grado di percorrere lunghe distanze a maggiore velocità. Indicato per isoggetti con accentuata vigoria agli arti superiori che hanno necessità di una vita di relazione all'aperto e che estendono con regolarità il " range of motion" senza doversi affaticare eccessivamente. Tipi che caratteristiche tecniche di base: a) forcella in acciaio (in genere, verniciato) con una ruota pneumatica di adeguato diametro recante il sistema di attacco e stacco rapido a qualsiasi tipo di carrozzina; b) dispositivo di propulsione costituito da un piantone con un pignone azionato da due manovelle contrapposte, catena di trasmissione alla ruota e idoneo cambio di rapporti (hand-byke); c) freno, fanale regolamentare e segnalatore acustico (per la percorrenza su strada				**3200**

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.24.09.006	Sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote) dispositivo costituito da una coppia di ruote, batterie, carica-batteria, sistema di montaggio (a cura del fornitore e inclusone al costo di acquisto), utilizzato per implementare la spinta (cheviene "registrata" dal dispositivo) esercitata dall'assistito sul corrimano della carrozzina in dotazione: il sistema di controllo provvede ad erogare potenza ai motori in modo da assecondare la spinta al livello desiderato dall'utente, riducendone lo sforzo muscolare. La regolazione della velocità e della direzione di marcia resta dell'utente che agisce sul corrimano di spinta come per la normale carrozzina manuale.				**6.500**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	L'uso è indicato esclusivamente a persone che sono state istruite, che sono in grado di coordinare entrambe le braccia e le mani senza mostrare significativi impedimenti, che sono mentalmente e fisicamente in grado di usare il dispositivo in tutte le condizioni d'utilizzo. L'istruzioneall'uso è parte integrante della dotazione ed è effettuata, senza costiaggiuntivi, dal fornitore. E' obbligatorio l'acquisto del sistema antiribaltamento e la fornitura del manuale d'uso in lingua italiana				

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.24.09.009	moltiplicatore di spintaelettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote) dispositivo che converte la quasi totalità delle carrozzine manuali in commercio in una versione motorizzata, estendendo il range of motion degli assistiti: la tecnologia può essere costituita da una coppia di ruote a cremagliera, da un corpo propulsivo separato e dalla batteria o da una coppia di ruote con imotori integrati nei mozzi e dalla battera; entrambe le soluzioni dispongono del blocco per i comandi (utilizzabile, a richiesta, anche dall'accompagnatore). La fornitura comprende il carica-batterie, le ruotine anti-ribaltamento, il manuale d'uso in lingua italiana, l'istruzione all'uso a domicilio (senza costi aggiuntivi e con rilascio del relativo certificato). La prescrizione deve indicare, se necessari, la modifica ai comandi di guida per l'esigenze degli assistiti prima di procedere all'acquisto.				**4.700**
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.24.09.015	kit di motorizzazione universale per carrozzine composto da un telaio in acciaio inox rinforzato, da una ruotamotrice con cerchi di alluminio rinforzato, fissata ad una forcella, collegata e manovrata da un manubrio, alimentata da una batteria, servita da un freno a disco e collegabile alla quasi totalità dei modelli di carrozzine ad autospinta in commercio (sia a telaio fisso che pieghevole) con un meccanismo di innesto rapido, facile ed intuitivo.				**2.870**
12.24.12 Dispositivi di segnalazione e sicurezza–					

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. Def.va**	**Descrizione 332/99**
12.24.12.003	fanaleriacorredo di luci collegabile alla batteria della carrozzina elettronica comprendente almeno due sorgenti luminose (anteriore e posteriore) e adeguati indicatori di direzione intermittenti unitamente con i comandi di accensione e spegnimento.			**900**	
12.27 veicoli e mezzi di trasporto					
Ausili che facilitano la mobilità e il trasporto della persona (in genere, in età evolutiva) in situazioni o ambienti non idonei all'uso di carrozzine, cicli o altri ausili per la deambulazione. Il passeggino è destinato al trasporto di minori da parte di un accompagnatore in condizioni di adeguato comfort e di sicurezza e progettato in modo da facilitare il caricamento in auto o sumezzi pubblici. E' normalmente composto da un telaio riducibile con manovra rapida e intuitiva, da ruote adatte per percorsi e sterni e provviste di freno di stazionamento, da un sistema di seduta (sedile/schienale/cinghie di sicurezza) in materiale lavabile adeguato alle specifiche necessità posturali dell'assistito, da una coppia di appoggiagambe con appoggiapiedi (questi ultimi sempre regolabili in altezza) e dalle maniglie di spinta. Il passeggino è inadatto a sostenere una permanenza prolungata dell'assistito, funzione alla quale sono deputati altri ausili (carrozzine, sistemi di postura). Indicazioni: soggetti, in genere, in età evolutiva con gravi disabilità motorie e importanti problematiche posturali che abbiano frequente necessità di essere trasportati su percorsi e ambienti ove i care-givers non potrebbero operare adeguatamente con una carrozzina. NOTA BENE: In ogni caso, qualora sussistano esigenze posturali prioritarie e particolarmente critiche, la prescrizione dovrà indirizzarsi verso i sistemi di postura modulare montati su base mobile (cod. 18.09.21).					
12.27.07 passeggino					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.27.07.006 30 bis	**Passegginoriducibile.** Pieghevole con una unica manovra, semplice ed intuitiva, in modo da ottenere il minimo ingombro per il trasporto; sedile e schienale imbottiti, morbidi ed, in genere, di materiale ignifugo, regolazione del sedile in larghezza e profondità, regolazione dello schienale in inclinazione, appoggiapiedi regolabili in altezza, cinture di sicurezza a bretellaggio. Adeguato ad ogni tipo di percorso per assistiti che necessitano di particolari supporti per il contenimento e la postura				**1.715**
Aggiuntivi prescrivibili					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.27.91.003	basculamento del sistema di seduta				**124**
12.27.91.006	Regolazione manuale dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)				**57**
12.27.91.009	Regolazione dell'inclinazione degli appoggiapiedi (coppia)				**57**
12.27.91.012	Imbragatura pelvica, imbottita				**106**
12.27.91.015	Divaricatore imbottitore golabile ed estraibile				**149**
12.27.91.018	Pelotte toracali regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)				**146**
12.27.91.021	Cinturini fermapiedi (coppia)				**36**
12.27.91.024	Appoggiatesta imbottito				**139**
12.27.91.027	Appoggio anteriore per le mani				**96**

2.36 ausili per il sollevamento

Dispositivi concepiti per facilitare il compito dell'assistente nelle operazioni che comportano il sollevamento della persona disabile o il suo trasferimento tra due posizioni e collocazioni diverse. Comprendono sollevatori (apparati meccanici a funzionamento manuale, elettrico o idraulico che effettuano la manovra di sollevamento o trasferimento) e sostegni (sistemi di contenimento atti a sostenere adeguatamente l'assistito durante la manovra). I sollevatori possono essere mobili – montati su una base con ruote piroettanti e posizionabili all'occorrenzanel luogo desiderato – oppure fissi – permanentemente solidali ad una struttura muraria (soffitto, parete, pavimento, ecc) ad un'altrastruttura (es. vasca) o ad una intelaiatura autonoma. I sostegni possono essere ad imbracatura (costituiti da un telo fissato ad un telaio che contiene il corpo dell'assistito) o a barella, predisposti per l'aggancio ad un sollevatore oppure per il trasporto da parte di accompagnatori. Tutti i tipi di sollevatore dovranno essere dotati di un sistemache, in caso di emergenza, garantisca il ritornodell'utente in posizione di sicurezza. Indicazioni: impossibilità da partedell'assistito di compiere in modo autonomo operazioni della vita quotidiana (alzarsi dal letto, lavarsi, vestirsi, posizionarsi in carrozzina o sul wc), che comportano sollevamenti e trasferimenti e contemporanea esposizione da parte dell'assistente a sforzi superiori a quelliche è capace di sopportare mentre effettua le necessarie manovre di sollevamento e di trasferimento dell'assistito. Caratteristiche: sia il sollevatore che il sostegno devono essere adatti ai carichi da sostenere. Nel caso il sostegno non faccia parte integrante del sollevatore, come normalmente avviene nei sostegni ad imbracatura, la prescrizione dovrà indicare sia il tipo di sollevatore sia il tipo di imbracatura adeguati alla specifica situazione dell'assistito e la verifica di funzionamento dovrà dimostrare che i modelli scelti siano tecnicamente e funzionalmente compatibili. La prescrizione dovrà inoltre tenere conto dell'ambiente nel quale l'ausilio sarà utilizzato. I sollevatori fissi dovranno essere corredati di tutto l'occorrente per un sicuro fissaggio e di istruzioni scritte in lingua italiana in cui siano specificate le condizioni osservate durante l'installazione per garantire la tenuta dei carichi da sostenere e agli sforzi nell'uso. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione del dispositivo nell'abituale domicilio della persona. NOTA BENE Sono a carico dell'assistito le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminari all'installazione dell'ausilio mentre la verifica sotto la propria responsabilità della resistenza dei soffitti e dei pavimenti ai quali esso andrà fissato e l'installazione sono a carico del fornitore e le corrispondenti spese sono incluse nel costo di acquisto del dispositivo

12.36.03 ausili per sollevamento ad imbracatura					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.36.03.006	sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico, con imbracatura standard caratteristiche: base regolabile in larghezza tramite leva manuale, sollevamento realizzato mediante sistema motorizzato a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile, aggancio per l'imbracatura inclusa nella fornitura, dotato di batteria e di caricabatteria.				**890**

12.36.12 ausili per sollevamentofissati ai muri, al pavimento, al soffitto					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.36.12.003	Sollevatorefisso a soffitto a spostamento manuale e sollevamento elettrico composto da un binariofissato al soffitto sul quale scorre un carrello sollevatore provvisto di aggancio per l'imbracatura. Il binario sisviluppa lungo un percorso minimo necessario per consentire il posizionamento dell'utente nei punti utili all'espletamento di determinate operazioni quotidiane richieste nel progetto riabilitativo individuale (trasferiment iletto/carrozzina posta al fianco, trasferimento letto/wc, ecc.). Lo spostamento lungo il binario è effettuato tramite spinta manuale da parte dell'assistente, il sollevamento è realizzato dal carrello sollevatore mediante sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile; di norma, il caricamento della batteria avviene automaticamente quando il carrello sollevatore è posto in posizione di riposo				**3500**

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.36.12.006	Sollevatore fisso a bandiera a sollevamento elettrico composto da una struttura telescopica da fissarsi tra il pavimento e il soffitto dotata di braccio mobile che sostiene l'apparecchio di sollevamento. Quest'ultimo funziona a mezzo di sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile.				**3.500**

12.36.15 ausili per sollevamentofissati o montati su o in altriarredi					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.36.15.003	sollevatore per vasca da bagno composto da una base appoggiata all'interno della vasca da bagno e fissata a quest'ultima tramite ventose o altrosistema di fissaggio, sostegno tramite sistema sedile/schienale in grado di consentire il sollevamento dell'utente dal fondo della vasca al suo bordo esterno, sollevamento realizzato a mezzo di sistema idraulico che sfrutta la pressione dell'acqua presente nell'impianto idraulico della vasca stessa oppure a mezzo di motore elettrico a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile				**700**
12.36.21 sostegni del corpo per sollevamento					

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
NOTA: da acquistare contestualmente e fornire in abbinamento ai sollevatori fissi (cod. 12.36.12.003 e 006) in base alle indicazioni della prescrizione specialistica.					
12.36.21.003	imbracatura standard ad anelli (a capo libero)				**115**
12.36.21.006	Imbracatura ad anelli per l'intero corpo con supporto per il capo (e divisione delle gambe)				**120**
12.36.21.009	imbracatura a presa sottoascellare e fascia di sostegno per le gambe consente all'utente il controllo della parte superiore (in genere, per l'uso della toilette e per la vestizione)				**120**
12.36.21.015	imbracatura a barella NOTA: da acquistare contestualmente e fornire in abbinamento al sollevatore mobile (cod. 12.36.03.006) in alternativa all'imbracatura standard in dotazione se esplicitamente richiesto dalla prescrizione specialistica.				**670**

Aggiuntivi prescrivibili (solo per 12.36.12.003)

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.36.91.003	Movimentazione elettrica orizzontale per sollevatori fissi a soffitto				**1560**

12.39 ausili per l'orientamento					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.39.03.003	Bastone tattile (bianco), rigido				**30**
12.39.03.006	Bastone tattile (bianco), pieghevole in metallo o telescopico canna leggera in alluminio con manico di plastica, coperto di nastro (o sostanza) riflettente per visibilità notturna, puntale di plastica, corredato di custodia.				**46**

15.09 ausili per mangiare e bere
utensili di uso domestico che, grazie a particolari accorgimenti o ad apposite forme ergonomiche, sono utilizzabili da parte di assistiti con significative difficoltà motorie agli arti superiori e severe limitazioni funzionaliall'uso delle mani. La facilitazione all'uso, in particolare nelle posate e nei bicchieri, è data da appesantimento o da alleggerimento, ingrossamento o variazione della sagomatura oppure mediante cinturini di presa o impugnature in materiale antiscivolo. Tali modificazioni sono specificamente riportate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in èquipè al fine di individuare la serie adatta alle condizioni dell'assistito. Di norma, la fornitura è da prevedersi non per un singolo ausilio, ma per un insieme di ausili per i quali l'addestramento all'uso ha comportato il conseguimento dell'autonomia nel mangiare e nel bere da partedella persona. indicazioni: assistiti con grave compromissione motoria degli arti superiori

15.09.13 posateria					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.09.13.003	coltelloadattato				**32**
15.09.13.006	Forchetta adattata				**32**
15.09.13.009	Cucchiaio adattato				**32**

15.09.16 bicchieri e tazze					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
15.09.16.003	Bicchiere adattato				**27**
15.09.16.006	Tazza adattata				**38**

15.09.18 piatti e ciotole					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
15.09.18.003	piatto con bordo				**30**
15.09.18.006	piatto con bordo con base antiscivolo o a ventosa				**32**
15.09.18.009	piatto con base antiscivolo o a ventosa				**28**

15.09.21 bordi e sistemi di fissaggio					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
15.09.21.003	tagliere con morsetto e fermacibo				**130**
15.09.21.006	bordo per piatto				**40**

Classe 18 Mobilia e adattamenti per la casa					
18.09 ausili per la posizioneseduta					
18.09.21 sedute e sistemi di sedutaspeciali					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.09.21.003	seggiolone a configurazione fissa ausilio indicato per consentire o facilitare lo svolgimento di determinate attività basilari proprie dell'infanzia (giocare, mangiare autonomamente o imboccati, ecc.) senza che l'assistito debba essere sostenuto da assistenti, in				**1.850**

fonte: http://burc.regione.campania.it

30 bis	situazioni che non richiedono un complesso supporto posturale, ma nelle quali è comunque necessario un adeguato contenimento. Caratteristiche: a) schienale e sedile morbidi ed imbottiti e rivestiti in materiale lavabileche offrono il sostegno adeguato al corpo in appoggio; b) appoggiagambe con appoggiapiedi; c) braccioli regolabili in altezza; d) base di sostegno per interni con ruote piroettanti adatte di diametro massimo 300 mm (per le ruote fisse) provviste di sistema frenante (in genere, su due di esse)				

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.09.21.006 30 bis	seggiolone a configurazione regolabile ausilioindicato per assistiti con discrete necessità posturali che consente di assumere più posizioni funzionali per le specifiche necessità esplicitamente riportate nel progetto riabilitativo individuale. Caratteristiche: a) telaio di base munito di ruote anteriori piroettanti e di ruote posteriori diametro massimo 600 mm con freno di stazionamento, b) regolazionedell'altezza per consentire l'accostamento a piani di appoggio e di lavoro, con dispositivo che ne consente la variazione con l'assistito seduto, c) basculamento della seduta, d) sistema di seduta con sedile regolabile in profondità e larghezza e schienale regolabile in altezza ed inclinazione, e) fianchi e braccioli regolabili, morbidi, imbottiti e rivestiti di materiale lavabile ed ignifugo, f) appoggiagambe regolabili in inclinazione, g) appoggiapiedi regolabili in altezza ed in inclinazione, h) appoggiatesta regolabile in altezza.				**4.551**

Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"

18.12 letti
letti - ed accessori correlati - con caratteristiche tali da facilitare sia l'autonomia dell'assistito che l'impegno dell'assistente nella cura e nei cambiamenti di posizione quando la persona debba rimanere per lunghi periodi in posizione distesa. Costituiti da una struttura di supporto adeguata al carico da sostenere munita di due testiere e predisposta per l'applicazione di sponde di contenimento; la rete è collegata ad un telaio articolato che permette la movimentazione (manuale o motorizzata) del tronco e delle gambe; la base di supporto su cui è installato l'eventuale dispositivo oleodinamico odelettrico per la movimentazione del telaio può essere dotata o meno di ruote. **Iindicazioni:** assistiti con limitazioni motorie che obbligano a lunghe, costanti e irreversibili permanenze in posizione distesa. **NOTA BENE: Nel caso di assistiti fortemente esposti al rischio di insorgenza di ulcere da decubito, è opportuno che la prescrizione preveda la contestuale associazione con un adeguato materasso antidecubito, previa verifica della compatibilità con la superficie e le dimensioni del letto stesso, al fine di predisporre l'eventuale fornitura contestuale. Nel caso la prescrizione segnali la necessità di acquistare le sponde di contenimento per prevenire rischi di scivolamenti e di cadute accidentali della persona, la fornitura del letto deve includere tale accessorio (compatibilità tecnica tra il letto e l'aggiuntivo e pre-accertamento delle responsabilità legali nel caso di eventuali malfunzionamenti al fine di sottoscrivere una adeguata liberatoria al momento della consegna).**

18.12.07 letti e retismontabili a regolazionemanuale					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.12.07.003	**Letto articolato a due snodi (tresezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, senza ruote**	**18.12.07.006**		**284**	**280**

18.12.07.006	**Letto articolato a due snodi (tresezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, dotato di ruote** Diametro minimo 100 mm, piroettanti e dotatesia di freno di stazionamento che di blocco direzionale.				**380**

18.12.10 letti e reti smontabili a regolazione motorizzata					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.12.10.003	**Letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, ad altezza fissa, dotato di ruote** Comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente				**650**
18.12.10.006	**Letto articolato a tresnodi a regolazione elettrica, con regolazione meccanica dell'altezza, dotato di ruote** Comandabile tramite pompa oleodinamica a pedale da parte dell'assistente				**720**
18.12.10.009	**Letto articolato a tresnodi a regolazione elettrica, con regolazione elettrica dell'altezza, dotato di ruote** Comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente	**18.12.10.003** **18.12.12.103**		**1523,55**	**1290**

18.12.27 sponda per letto					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.12.27.003	**Sponda universale per letto, abbassabile, ribaltabile o asportabile**	**18.12.27.103**		**98,13**	**90**

aggiuntiviprescrivibili					
18.12.91.003	**Astasolleva-persona con base a terra** base costruita in tubo di acciaio verniciato, completa di piedini in plastica o gomma, asta in acciaio completa di triangolo e cinghia in nylon od altro materiale, regolabile, smontabile.				**130**
18.12.91.006	**sponde per letto (di diversi materiali) del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile, con sistema di ancoraggio** indicate neicasi in cui è necessario prevenire il rischio di cadute accidentali; devono essere prescritte e fornite insieme con il letto				**95**
18.18 sistemi di sostegno					

consistono in punti di appoggio a cui l'assistito può aggrapparsi o sostenersi, da fissare a strutture murarie dell'abitazione; consentono o facilitano i trasferimenti limitando i pericoli di cadute accidentali e di ulteriori danni fisici. I dispositivi elencati in questa sotto-classe sono prescrivibili esclusivamente per risolvere problemi di trasferimenti e spostamenti nell'ambiente bagno a seguito di verifica delle condizioni di accessibilità e fruibilità dello stesso e di ergonomia degli arredi di cui è già dotato. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione e le dimensioni di ogni dispositivo. I dispositivi forniti dovranno essere corredati da istruzioni scritte in cui siano specificate le condizioni da osservare durante l'installazione per un corretto e sicuro fissaggio e per garantire la tenuta ai carichi e agli sforzi nell'uso. Le spese di installazione sono a carico dell'utente.

Indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che incidono sulla sicurezza della deambulazione o sulla capacità di effettuare trasferimenti senza particolari rischi di incorrere in infortuni.

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
18.18.03.003	**maniglione**				**28**
18.18.03.006	**bracciolo di supporto fisso**				**50**
18.18.03.009	**bracciolo di supporto ribaltabile**				**63**
18.18.09.009	**bracciolo di supporto ribaltabile e regolabile in altezza**				**190**

18.30.08 dispositivi elevator portatili

Indicazioni: assistiti non deambulanti, esclusivamente per il superamento di scale interne o di accesso al domicilio abituale dell'assistito a condizione che: a) l'edificio sia sprovvisto di ascensore idoneo; b) l'ascensore installato non possa essere adattato alle specifiche esigenze dell'assistito in carrozzina, c) le scale non siano superabili mediante l'installazione di una rampa con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative in tema di accessibilità. Una visita domiciliare dovrà verificare la sussistenza di queste condizioni, la compatibilità dell'ausilio che si intende prescrivere con gli spazi disponibili e che l'assistente indicato sia in grado di utilizzarlo con perizia e sicurezza

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
18.30.08.003	**montascale mobile a ruote, a sedile** struttura con poltroncina incorporata all'intelaiatura, braccioli, poggiatesta e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attritomunite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzata fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso l'inclinazione del montascale superi i limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e di discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 120 Kg.				**2800**

Codice	Descrizione	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M.	Tariff. Def.va

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nuovi L.E.A	**Nuovi L.E.A**			**332/99**	
18.30.08.006	**montascale mobile a ruote, per carrozzina** struttura con staffe di appoggio e bloccaggio della carrozzina, poggiatesta e cintura di sicurezza,base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzatafino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso in cui l'inclinazione del montascale superi i limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 130 Kg. **PORTATA 180 KG**				**5.500**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.30.08.009	**montascale mobile a cingoli, per carrozzina** base di mobilità con cingoli dentati ad alto attrito, che assicurano elevata aderenza senza lasciare tracce, in genere; dotata di motore a bassa tensione, batteria, carica batterie, indicatore di carica, chiave di accensione/arresto, telaio porta carrozzina smontabile o riducibile, dotato di staffe regolabili di appoggio e bloccaggio della carrozzina, comandi di marcia (avanti, indietro, stop di emergenza), poggiatesta e cintura di sicurezza, possibilità di superare pendenze fino a 35° (70%), autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, portata minima 130 Kg. Caratteristiche preferenziali sono un peso contenuto, un ridotto spazio di manovra sul pianerottolo. Il progetto riabilitativo deve individuare le dimensioni del modello e la sua adattabilità al trasporto della carrozzina dell'utente prima di procedere all'acquisto.				**2.900**

18.30.15 rampeportatili					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.30.15.003	**rampa portatile e pieghevole** ausilio adatto al superamento di contenute differenze di altezza (ad es., pochi gradini); costruito in alluminio o altro materiale composito; ripiegabile lungo l'asse principale, presenta un'ampia superficie di scorrimento; quando si richiude può essere facilmente trasportato come una valigia.				**600**
18.30.15.006	**coppia di rampeportatili** idonea al superamento di piccoli dislivelli (ad es., pochigradini); generalmente costruite in alluminio per favorire la leggerezza e consentire un agevoletrasporto; disponibili in versione telescopica o di lunghezza fissa, si presentano come due "binari" separati con misure variabili che devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.				**300**

fonte: http://burc.regione.campania.it

22.21.03 corredi di lettere o simboli per la comunicazione					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
22.21.03.003	Corredo cartaceo di simboli per la comunicazione raccolta di simboli appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa (ad es. linguaggio grafico-figurativo Bliss); i simboli sono stampati su carta, plastica o supporto adesivo; sono inclusi ipannelli di comunicazione di sguardi Etran (Eye-Transfer) anche costituiti da sole lettere applicate. Di solito, i modelli sono forniti con un kit che contiene lettere adesive, numeri, alcuni simboli di controllo del messaggio (errore, spazio, punto interrogativo) e 2 piedini estraibili per un uso in appoggio sul tavolo. In ogni caso, il progetto riabilitativo individuale deve indicare la composizione delle applicazioni necessarie per la persona.				**115**

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
22.21.03.006	corredo software di simboli per la comunicazione raccolta di simboli / immagini appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa; i simboli sono memorizzati su supporto informatico per essere utilizzati con un software per la comunicazione interpersonale.				**41**
22.21.03.009	software per la costruzione di tabelle di comunicazione software chepermette di progettare, costruire e stamparetabelle di comunicazione mediante l'utilizzo di raccolte di simboli / immagini				**716**

22.21.06 amplificatori per la comunicazione					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
22.21.06.003	Amplificatore vocale dispositivo atto ad amplificare e riprodurre i fonemi sopperendo alla debolezza della voce dell'assistito (a seguito di intervento chirurgico di asportazione anche parziale delle cordevocali, soggetti affetti da patologie neuro-degenerative con decadimento della funzione fonatoria, ecc.). Ausilio portatile dotato di batteria ricaricabile, con indicazione del livello di carica e regolazione del volume. NOTA BENE: non prescrivibile agli assistiti laringectomizzati che fanno uso di protesi fonatoria				**620**

22.21.09 ausili per la conversazione e la comunicazione interpersonale					
Codice	**Descrizione**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nuovi L.E.A	Nuovi L.E.A				
22.21.09.003	Comunicatore alfabetico a tastiera e display comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio e tastiera alfanumerica con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti ; la composizione del messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera				**990**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
22.21.09.006	Comunicatore alfabetico a tastiera e sintesi vocale comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e tastiera alfanumerica con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti; la composizione del messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera.				**4649**
22.21.09.009	Comunicatore alfabetico a scansione e display comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio e pannello di scansione con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti ; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea / colonna, ecc.) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.				**670**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
22.21.09.012	Comunicatore alfabetico a sione e sintesi vocale portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesivocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e pannello di scansione con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti ; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea / colonna, ecc.) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.				**670**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va

fonte: http://burc.regione.campania.it

22.21.09.015	Comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti) comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa.				**502**
22.21.09.018	Comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti) con scansione comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensorie sterni.				**767**

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
22.21.09.021	Comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti comunicatore portatile composto da una tastiera con un discreto numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa.				**361**
22.21.09.024	Comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti con scansione comunicatore portatile composto da una tastiera con un discreto numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni				**778**

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
22.21.09.027	Comunicatore simbolico estesocomunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa. L'area di lavoro (ossia i raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono alla persona come caselle fisicamente più grandi) può essere programmabile.				**299**

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
22.21.09.030	Comunicatore simbolico esteso con scansione comunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni. La velocità di scansione è regolabile. L'area di lavoro (ossia i				**988**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono alla persona come caselle fisicamente più grandi) può essere programmabile				

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
22.21.09.033	Comunicatore dinamico comunicatore simbolico e/o alfabetico basato su hardware standard o dedicato che deve avere particolari caratteristiche di robustezza, resistenza all'acqua, alle polveri ed alle cadute. Offre la massima versatilità rispetto alla costruzione ed alla gestione delle matrici comunicative, che vengono presentate su uno schermo (si possono programmare il numero, la dimensione delle caselle e il contenuto multimediale assegnabile alle stesse - testo, immagini / animazioni, suono, azioni); prevede la possibilità di organizzare i messaggi su più livelli e di concatenare più tabelle comunicative; prevede più modalità di selezione (diretta, a scansione) attraverso sensori o altridispositivi di input. L'accessibilità dovrà prevedere tutti I casi possibili di abilità motoria ridotta.				**2.400**

22.21.12 software per la comunicazione interpersonale					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
22.21.12.003	Software per comunicazione aumentativa software installabile su un dispositivo informatico in dotazione all'assistito in grado di proporre o di costruire matrici comunicative che, associato ad eventuali periferiche o sensori di input e ad un eventuale dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana, abilita il dispositivo informatico stesso a funzionare come comunicatore				**335**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
22.06	22.06 ausili per l'udito				
22.06.09	22.06.09 apparecchi acustici ad occhiale				
22.06.09.003	apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 1, otenza massima di picco, pari o inferiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0				545,69
22.06.09.006	apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 1 potenza massima pari o inferiore a 100 dBF. Guadagno di picco pari o inferiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9				545,69
22.06.09.009	apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 2, potenza massima di picco superiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume superiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0				545,69
22.06.09.012	apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 2 potenza massima superiore a 100 dBF. Guadagno di picco superiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9				545,69
22.06.15	22.06.15 apparecchi acustici retroauricolari				
22.06.15.003	apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 1 potenza massima di picco pari o inferiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0				621,71
22.06.15.006	apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 1 potenza massima di picco pari o inferiore a 100 dBF. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9				621,71
22.06.15.009	apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 2 potenza massima di picco superiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0				621,71
22.06.15.012	apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 2 potenza massima di picco, superiore a 100 dBF. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9				621,71
	apparecchio retroauricolare digitale *(per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri- verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure*				

fonte: http://burc.regione.campania.it

22.06.15.018	*elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri- verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.*				1.150,00

22.06.15.021	apparecchio retroauricolare digitale caratteristiche - programmi di amplificazione: da 2 a 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 2 a 4; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: minimo 2 dB; gestione del feedback. in fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche, si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.				787,00
22.06.91.103	auricolare in materiale rigido, accessori per applicazione via aerea prescrivibili				40,00
22.06.91.106	auricolare in materiale morbido, accessori per applicazione via aerea prescrivibili				37,54
22.06.91.109	archetto monoaurale o binaurale,accessori per applicazione via ossea prescrivibili				19,62
22.06.91.115	vibratore bipolare o tripolare,accessori per applicazione via ossea prescrivibili				64,92
22.06.91.121	cavetto bipolare o tripolare, accessori per applicazione via ossea prescrivibili				7,18

22.03.18 sistemi televisivi per l'ingrandimento di immagine					
22.03.18.003	**video ingranditore da tavolo** a circuito chiuso completo di telecamera ccd monitor di dimensioni non inferiori a 14 pollici piano lettura scrittura a x-y capacità ingrandente almeno compresa tra 3 e 40 volte variabile in continuo, illuminazione diretta inversione immagine positiva negativa				1600,00
22.03.18.006	**video ingranditore portatile** con telecamera HD orientabile a 360° dispositivo video integrato o integrabile non inferiore a 4 pollici capacità ingrandente regolabile almeno compresa tra 1,5 fino a 12 possiilità di scelta di più contrasti luminosità regolabile messa a fuoco automatica modalità in fermo immagine visione a colori ad elevata naturalezzasalvataggio e trasferibilità delle immagini ad altri dispositivi comandi intuitivi batterie ricaricabili completo di custodia.				600,00
22.03.18.015	**software per ingrandimento** del testo e delle immagini dello schermo almeno fino a 16 volte interfacciabile con l'ambiente operativo previsto dal dispositivo informatico in possesso dell'assistito.				**500,00**
22.12 ausili per il disegno e la scrittura					
22.12.12 accessori per scrittura braille manuale					
22.12.12.003	tavoletta per scrittura braille in metallo o in plastica con punteruolo formato tascabile almeno 3 riighe x 15 caselle				**18,00**
22.12.12.006	tavoletta per scrittura braille in metallo o in plastica con punteruolo formato tascabile almeno 13 righe x 23 caselle				**15,00**
22.12.15 macchine per scrivere					

fonte: http://burc.regione.campania.it

22.12.15.003	macchina dattilobraille meccanica per pagine con formato non inferiore a cm22 (qualora espressamente richiesto dallo specialista prescrittore nel progetto riabilitativo) con capacità di stampa fino a 42 caratteri per riga e 25 righe per pagina				**1200,00**
22.12.15.003	macchina dattilobraille meccanica per pagine con formato non inferiore a cm 22 x 35				**585,00**
22.24 telefoni e usili per telefonare					
22.24.03 telefoni					
22.24.03.006	**telefono ad accesso facilitato** apparecchio fisso o cordless che presenta una o più fra le seguenti caratteristiche, finalizzate a facilitarne l'uso a persone con grave disabilità motoria, alle persone sorde riconosciute ai sensi della legge 381/70 e agli assistiti ipovedenti gravi: tastiera e display notevolmente ingranditi, tastiera personalizzata con immagini, feedback uditivo sulla digitazione dei numeri, dotazione di auricolare con microfono, suoneria con effetto luminoso locale e/o attivazione di segnalatori di chiamataesterni di tipo acustico, lumiso vibrante, amplificatore di volume in ricezione compatibili con protesi acustiche.				**60,00**
22.24.03.009	**telefono a controllo a distanza** apparecchio telefonico dotato di un sistema di gestione alternativo alla tastiera e alla cornetta: si tratta di un apparecchio a viva voce o con auricolare microfonico in cui l'attivazione della linea e la compilazione del numero siano effettuabili tramite telecomando oppure tramite selezione o scansione oppure con sistema di riconoscimento vocale				**350,00**
22.27 ausili per indicazioni segnalazioni e allarmi					

fonte: http://burc.regione.campania.it

22.27.12 orologi

22.27.12.003	**orologio da polso sonoro**				**30,00**
22.27.12.006	**sveglia tattile**				**40,00**
22.27.12.009	**orologio da polso tattile**				**120,00**
22.30 ausili per la lettura					
22.30.15 leggii					
22.30.15.003	**leggio da appoggio** supporto fisso regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste e fogli singoli per attività di scrittura o lettura. Utilizzabile per un tavolo, un letto o per la carrozzina. Deve essere presente un idoneo ferma-pagine; il piano può essere scorrevole.				**150,00**
22.30.15.009	**leggio scorrevole orizzontalmente con piano bloccabile e inclinabile** dispositivo prescrivibile agli assisti ipovedenti gravi al fine di fissare e mantenere la corretta distanza focale da un testo scritto o stampato.				**210,00**
22.30.21 macchine per il riconoscimento dei caratteri					
22.30.21.003	**software OCR** per il riconposcimento e lettura testi a stampa a mezzo scanner. Il dispositivo può richiedere la prescrizione combinata di una unità di visualizzazione braille o di un dispositivo a sintesi vocale (in alternativa). Sono esclusi tutti i software d'ufficio di uso corrente e diffusamente commercializzati con funzioni analoghe.				**280,00**
22.30.21.006	**sistema OCR (lettore automatico)** dispositivo autonomo con funzioni di OCR che comprende anche scanner e sintesi vocale in un'unica unità funzionale (alternativo al precedente)				**1300,00**
22.39 dispositivi di uscita per computer					
22.39.06 stampanti					
22.39.05.003	**display braille** dispositivo dotato di una riga di almeno 40 caratteri braille piezoelettrici a 8 punti collegabile al dispositivo informatico e capace di riprodurre in braille il contenuto dello schermo in modalità testo o grafica. Dovrà essere dotato di programma di gestione che garantisca le principali funzionalità di navigazione dello schermo oppure essere dotato di interfaccia hardware/software compatibile con il programma di lettura dello schermo in possesso dell'assistito.				**2300,00**
22.39.06.003	**stampante braille:** dispositivo atto a stampare in caratteri Braille almeno su carta a facciata singola e a modulo continuo i dati inviati dal dispositivo informatico; velocità di stampa almeno 20 caratteri al secondo. Completa di software di traduzione in braille.				**1820,00**
22.39.07 display acustico per dispositivi informatici					
22.39.07.003	**sintetizzatore di voce** dispositivo hardware e/o software per dispositivi informatici in grado di tradurre in forma vocale qualunque testo digitale. In caso di utilizzo in unione con software con funzioni di screen reader ne va garantita la compatibilità fra i dispositivi.				**100,00**
22.39.12 software speciale di uscita per dispositivi informatici					
22.39.12.003	**lettore di schermo (screen reader)**: software in grado di interpretare il contenuto dello schermo ed altre informazioni dall'ambiente operativo del dispositivo informatico in possesso della persona e di inviarle a dispositivi di output vocale e/o tattile				**190,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 321 del 21/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DI SUPPORTO QUALIFICATO AL PROGRAMMA DOPO DI NOI IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 209 DEL 02/05/2024. ESITI

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità. La richiamata legge dispone altresì che tali persone con disabilità possano essere prese in carico anche durante l'esistenza in vita dei genitori se questi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale e istituisce il Fondo Dopo di Noi;
b) con la D.G.R. n. 180 del 04/04/2023 avente ad oggetto “Adozione Indirizzi di programmazione Dopo di noi 2022” è stata demandata alla Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie l'elaborazione di indicazioni e strumenti uniformi da rendere disponibili agli Ambiti territoriali per conseguire obiettivi di qualificazione e accelerazione della misura di cui trattasi;
c) con D.G.R. n. 209 del 02/05/2024 sono stati adottati gli Indirizzi di Programmazione del Fondo “Dopo di Noi” per l'anno 2023 e le Linee Operative per la selezione di progetti personalizzati per il Dopo di Noi per le persone con disabilità senza il necessario supporto familiare, redatte in attuazione della D.G.R. n. 180 del 04/04/2023;
d) le Linee Operative per la selezione di progetti personalizzati per il “Dopo di Noi” per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n. 112), adottate con la suddetta D.G.R. n. 209/2024, prevedono che, nei casi di mancato impiego e rendicontazione delle risorse afferenti al Programma Dopo di Noi da parte di un Ambito/Consorzio territoriale, l’Amministrazione regionale, in coerenza con quanto previsto all’art. 3 del DM 22 dicembre 2023, possa riservarsi l’esercizio dei poteri sostitutivi, avvalendosi degli EE.TT.SS selezionati a tal uopo. Le stesse Linee Operative prevedono altresì, che il Servizio Sociale Professionale dell’Ambito o Consorzio territoriale individui in maniera proattiva utenti eleggibili alla misura “Dopo di Noi” anche avvalendosi del supporto degli Enti del terzo settore;
e) la D.G.R. n. 209 del 02/05/2024 ha demandato , altresì, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, l’adozione degli atti necessari a dare esecuzione al provvedimento medesimo;

Premesso altresì che

a) la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, con Decreto Dirigenziale n. 445 del 03/06/2024, adottato in attuazione dell’indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera di n. 209 del 02/05/2024, ha approvato l'Avviso per Manifestazione di Interesse all’’iscrizione nell’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;
b) l’art. 5 del suddetto Avviso prevede che la Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie pubblica sul sito istituzionale della Regione Campania, nella Sezione Tematiche – Magazine Politiche Sociali, l’Elenco degli Enti del Terzo Settore iscritti nell’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, suddiviso su base provinciale sulla base della collocazione territoriale della sede legale e/o operativa di ciascun Ente componente, e ne cura l’aggiornamento mensile;

Preso atto, dall’istruttoria dell’ufficio competente, che

a) con D.D. n. 760/2024 si è provveduto ad approvare l’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, nonché a prendere atto dell’Elenco degli Enti le cui manifestazioni di interesse in risposta all’Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 445/2024 risultavano sospese per soccorso istruttorio;
b) con D.D. n. 993/2024 si è provveduto al terzo aggiornamento dell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi.
c) con nota prot. reg. n. 83575 del 18/02/2025 il Presidente del Gruppo di lavoro, nominato con nota prot. reg. n. 2024.345048 della D.G. Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, ha trasmesso alla

medesima Struttura e al RUP della procedura, nominato con il suddetto D.D. 445/2024, gli esiti delle attività istruttorie complessivamente svolte in relazione alle ulteriori istanze pervenute per l'iscrizione all'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di No;

Ritenuto pertanto

a) di dover prendere atto degli esiti delle attività istruttorie svolte dal Gruppo di lavoro, come comunicati con nota prot. reg. n. 83575/2025;
b) di dover approvare, per l'effetto, l'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, **Allegato A** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
c) di dover prendere atto dell'Elenco degli Enti le cui manifestazioni di interesse in risposta all'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 445/2024 risultano sospese per soccorso istruttorio, **Allegato B** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
d) di dover precisare che successivi aggiornamenti dell'Elenco di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, così come previsto all'art. 3 del relativo Avviso approvato con D.D. 445/2024, saranno implementati con cadenza mensile a decorrere dalla data della prima pubblicazione del suddetto Elenco;
e) di dover precisare, altresì, che le istanze pervenute oltre il termine di scadenza di giorni 30 previsto dall'Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 445/2024, saranno istruite dal medesimo Gruppo di Lavoro, istituito con nota prot. reg. n. 2024.345048, nell'ambito dei successivi aggiornamenti mensili previsti;
f) di dover attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse all''iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;

Visti

1. la normativa e gli atti indicati in premessa;
2. la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
3. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00), nonché le successive DD.GG.RR. di proroga dell'incarico;
4. la D.G.R. n. 628 del 31/10/2023, nonché il D.P. n. 107 del 14/11/2023 di conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della struttura di Staff 50.05.91 "Staff funzioni di supporto tecnico operativo", presso la Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie;
5. la DGR 209/2024
6. il D.D. n. 445/2024
7. la nota prot. reg. n. 31022/2025 del Gruppo di Lavoro

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario con incarico di E.Q. (D.D. n. 797/2024) dello Staff 91 della Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Responsabile dello Staff e dal Direttore Generale della medesima Struttura

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di prendere atto degli esiti delle attività istruttorie svolte dal Gruppo di lavoro, come comunicati con nota prot. reg. 83575/2025;
2. di approvare, per l'effetto, l'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, **Allegato A** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di prendere atto dell'Elenco degli Enti le cui manifestazioni di interesse in risposta all'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 445/2024 risultano sospese per soccorso istruttorio, **Allegato B** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di precisare che successivi aggiornamenti dell'Elenco di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, così come previsto all'art. 3 del relativo Avviso approvato con D.D. 445/2024, saranno implementati con cadenza mensile a decorrere dalla data della prima pubblicazione del suddetto Elenco;
5. di precisare, altresì, che le istanze pervenute oltre il termine di scadenza di giorni 30 previsto dall'Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 445/2024, saranno istruite dal medesimo Gruppo di Lavoro, istituito con nota prot. reg. n. 2024.345048, nell'ambito dei successivi aggiornamenti mensili previsti;
6. di attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse all''iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;
7. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC con valore di notifica per tutti i soggetti interessati, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi		
Provincia	**Denominazione Ente**	**C.F.**
Avellino	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALI	05416430659
Avellino	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02585500651
Avellino	LA CITTA' DELLA LUCA COOP. SOC.	03783230653
Avellino	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE LA TARTA RUGA CENTRO CLINICO SPECIALISTICO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO E AUTONOMIA PERSONALE ETS	92098290643
Avellino	HUB DIFFUSO DI INNOVAZIONE SOCIALE ALDA MERINI ETS	90026880642
Avellino	ARABA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	03045340647
Avellino	EQUILIBRIUM COOPERATIVA SOCIALE	02868860640
Benevento	COOPERATIVA SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIALE	03193710617
Benevento	COOPERATIVA SOCIALE BENESSERE A R.L.	00797290624
Benevento	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03751290614
Benevento	CON IL CUORE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	01668350620
Benevento	TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07532110637
Benevento	LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01055980625
Benevento	SAMNES COOPERATIVA SOCIALE	01727810622
Caserta	ASSOCIAZIONE ALTHEA ASSISTENZA E BENESSERE APS	95025050618
Caserta	CAMELIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04066560618
Caserta	FIORI NEL DESERTO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03396130613
Caserta	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03692540614
Caserta	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03909820619
Caserta	COOPERATIVA SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIALE	03193710617
Caserta	CITTA' IRENE SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS	03009970611
Caserta	IL GIRO DEL MONDO - COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	03282250616
Caserta	I NOSTRI MONDI (LA DIVERSITA' PARTE INTEGRANTE DELLA REALTA' SOCIALE) SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA-IMPRESA SOCIALE	04600820619
Caserta	FEDERICO OZANAM COOPERATIVA SOCIALE	01464860616
Caserta	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03553580618
Caserta	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03751290614
Caserta	TERRA MAGICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - IMPRESA SOCIALE	03481550618
Caserta	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	07617440636
Caserta	SERVIZIO VOLONTARIATO SOCIALE MACERATA CAMPANIA ODV	93115400611
Caserta	AGORA' – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02851110615
Caserta	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	06440831219
Caserta	RIENERGY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03556090615
Caserta	ADOLESCENTIA SOCIETA COOP SOCIALE	03683250611
Caserta	L'ARCA PROGETTAZIONE ED INTERVENTO SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE	02299320610
Caserta	ATTIVARCI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03332760614
Caserta	DAMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	03173340617
Caserta	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OSIRIDE ONLUS	03255030615
Napoli	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALI	05416430659

Napoli	OFFICINE ABILMENTEINCOMUNE APS	95189800659
Napoli	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASSISTANCE POINT	04572531210
Napoli	HAMAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	09300371219
Napoli	ASSOCIAZIONE APS HEKAUXILIUM ENTE DEL TERZO SETTORE	95190910638
Napoli	INSIEME SI PUO' – SCOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06721501218
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI - INTEGRAZIONE	04878301219
Napoli	OBIETTIVO TUTELA DISABILI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	07638810635
Napoli	APS VITA ATTIVA	95183000637
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE ARKE O.N.L.U.S.	04103861219
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE ASAT ISCHIA O.N.L.U.S.	91006540636
Napoli	CONSULTA REGIONALE DEGLI HANDICAPPATI ODV	95000920637
Napoli	LA SCIUSCELLA DI ANACAPRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S.	09571331215
Napoli	#MICOLORODIBLU ETS	92058070639
Napoli	MONDO IN CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE	07914540633
Napoli	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	07984791215
Napoli	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALITER	07571561211
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	08320791216
Napoli	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03553580618
Napoli	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03751290614
Napoli	BAMBU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	03920881210
Napoli	PADRE FERDINANDO BRACHINI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	95022860639
Napoli	FATTORIA NEL PARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03871041210
Napoli	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	07617440636
Napoli	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	06440831219
Napoli	AF...FIDATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	09864671210
Napoli	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07291951213
Napoli	COOPERATIVA IL FARO	05072640633
Napoli	OLTRE I SOGNI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	04018761215
Napoli	UILDM CICCIANO ODV	92036540638
Napoli	FONDAZIONE DI COMUNITA' DEL CENTRO STORICO DI NAPOLI ENTE DEL TERZO SETTORE	95130790637
Napoli	GENITORI AUTISMO ISCHIA	91014030638
Napoli	LIBERASS APS	96038610638
Napoli	Fondazione dopo di noi solidale	95234880631
Napoli	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - MEDINA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	05353451213
Napoli	PARSIFAL COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	02998501213
Napoli	NAZARETH – COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	05042901214
Napoli	ALCHIMIA – COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	05042891217
Salerno	FONDAZIONE ANFFAS SALERNO GIOVANNI CARESSA ONLUS	95123610651
Salerno	IL GERMOGLIO	03512200654
Salerno	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	92010430657
Salerno	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALI	05416430659
Salerno	OFFICINE ABILMENTEINCOMUNE APS	95189800659
Salerno	GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	03769840657
Salerno	AGAPE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05094340659
Salerno	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02585500651

Salerno	PRO HANDICAP ANCHE NOI - ODV	91013790653
Salerno	STALKER - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04384640654
Salerno	PROGENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05819370650
Salerno	IL FORNO DI VINCENZO ODV	91063780653
Salerno	MO.VI.CA. A.P.S.	93025780656
Salerno	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	08320791216
Salerno	NUOVO FUTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05571320653
Salerno	IL VILLAGGIO DI ESTEBAN - COOPERATIVA SOCIALE	03271590659
Salerno	CAVA FELIX - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	05230470659
Salerno	ASSOCIAZIONE OMBRALUCE TILDE SALERNO ODV	02892720653
Salerno	LA CITTA' DELLA LUCA COOP. SOC.	03783230653
Salerno	HERMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02799760653
Salerno	SANATRIX NUOVO ELAION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	00585850654
Salerno	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE LA TARTA RUGA CENTRO CLINICO SPECIALISTICO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO E AUTONOMIA PERSONALE ETS	92098290643
Salerno	COOPERATIVA SENSO ALATO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04365810656
Salerno	EMORA Cooperativa Sociale ONLUS	03876790654
Salerno	FONDAZIONE CASAMICA E.T.S.	95059860650

Allegato B

Istanze sospese per soccorso istruttorio	
Denominazione Ente	**C.F.**
IMPARIAMO A VOLARE ETS	93046550658

Decreto Dirigenziale n. 76 del 21/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT.SSA BUGGE' VALENTINA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'Ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dalla dott.ssa Buggè Valentina a mezzo PEC del 04/02/2025, acquisita al protocollo regionale al n. 59684 del 05/02/2025, perfezionata il 06/02/2025 con la trasmissione della marca da bollo;

b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita e titolo di studio dell'istante;

c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO che la dott.ssa Buggè Valentina nata a Mugnano di Napoli (NA) il 10/05/1993, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica alla dott.ssa Buggè Valentina e di poter provvedere all'iscrizione della stessa nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, alla dott.ssa Buggè Valentina nata a Mugnano di Napoli (NA) il 10/05/1993;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione della dott.ssa Buggè Valentina nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - alla dott.ssa Buggè Valentina;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente
Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 80 del 24/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. PAGANO VINCENZO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'Ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal dott. Pagano Vincenzo a mezzo PEC del 16/12/2024, acquisita al protocollo regionale al n. 600559 del 16/12/2024, perfezionata in data 08/01/2025 con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;

b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, codice fiscale, residenza, cittadinanza, e-mail, PEC e numero di telefono dell'istante;

c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO che il dott. Pagano Vincenzo nato a Pagani (SA) il 15/02/1984, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. Pagano Vincenzo e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;

- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al dott. Pagano Vincenzo nato a Pagani (SA) il 15/02/1984;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del dott. Pagano Vincenzo nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - al dott. Pagano Vincenzo;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente
Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 31 del 20/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115, ART. 58 COMMA 1, LETTERA A) - PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023/2027 INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI - APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE PER LA CAMPAGNA 2025/2026 (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n.1305/2013 e n.1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il Regolamento (UE) n.1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 sull'OCM, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 202 integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 reca "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";
- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come modificato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n.188, disciplina un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- il decreto ministeriale 04 agosto 2023, n. 410748 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021", disciplina i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori;
- il decreto ministeriale 28 febbraio 2022, n. 93849 e ss.mm.ii., reca disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: *"schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76*".

VISTI:

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 C(2022) 8645 final, così come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 2 dicembre 2024, n. 0635206 "Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti";
- il decreto del Capo dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e foreste del 13 dicembre 2024 n. 0659723 "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026" che ha assegnato alla Regione Campania una dotazione complessiva di euro 7.838.104,00 per l'esercizio 2025/2026, di cui euro 3.887.741,00 a valere sull'intervento della Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti;
- la Circolare AGEA Coordinamento prot. n. 01090 del 09/01/2025, ad oggetto "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di riconversione e ristrutturazione dei vigneti";
- le Istruzioni Operative AGEA OP n. 6/2025 prot. n. 03389 del 17/01/2025 ad oggetto *"Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2025/2026"*;
- la metodologia costi semplificati per l'intervento Ristrutturazione e riconversione vigneti di giugno 2024, certificata dal CREA con propria nota n. 49723 del 4 giugno 2024.

DATO ATTO che il DM del 2 dicembre 2024 n. 0635206, in particolare all'articolo 2, comma 2, dispone che le Regioni adottino proprie determinazioni per applicare l'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, ivi comprese quelle inerenti:

a) la definizione dell'area d'intervento;
b) la limitazione dell'intervento alle zone delimitate dai disciplinari di produzione dei vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica;
c) l'individuazione dei beneficiari;
d) l'indicazione delle varietà, delle forme di allevamento e del numero di ceppi per ettaro;
e) la superficie minima oggetto dell'intervento;
f) le attività ammissibili a finanziamento tra quelle consentite;
g) il periodo entro il quale le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate;
h) la concessione del contributo attraverso il pagamento anticipato, prima della conclusione dei lavori, o il pagamento a saldo a seguito di collaudo;
i) le modifiche ai progetti approvati tra quelle consentite.

CONSIDERATO che

- a fronte della dotazione finanziaria assegnata alla Regione Campania di euro 3.887.741,00 per l'intervento RRV, di cui al citato decreto del 13 dicembre 2024 n. 0659723, occorre detrarre le risorse necessarie per il pagamento del contributo del saldo (20%) alle domande con pagamento anticipato delle campagne pregresse, ad oggi stimabili in euro in € 500.000,00 ma suscettibili di variazione in funzione della definizione dei collaudi da parte delle UOD competenti;
- pertanto, le risorse residue disponibili da mettere a bando per soddisfare le domande presentate nell'annualità 2025/2026, alla data del presente provvedimento, ammontano ad euro 3.387.741,00, di cui il 15% riservato per il finanziamento di eventuali domande per reimpianto di vigneti a seguito di estirpazioni obbligatorie per ragioni fitosanitarie.

RITENUTO necessario adottare le disposizioni regionali di attuazione (DRA) dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2025/2026, di cui all'Allegato 1 che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

PRESO ATTO della metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle Tabelle Standard dei Costi Unitari (TSCU) per l'intervento *"w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti"* del PSP 2023-2027, e successive modifiche e integrazioni, pubblicata sul sito istituzionale della Rete Rurale Nazionale: https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743 e certificata dal CREA con nota n. 49723 del 4 giugno 2024.

RITENUTO opportuno specificare che per la campagna 2025/2026:

- il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione vigneti viene erogato nel limite del 75% della spesa ammessa, determinata sulla base delle Tabelle Standard dei Costi Unitari, riferiti all'unità di misura delle superfici vitate misurate ai sensi dell'art. 42 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126;
- oltre al contributo come sopra definito, sono riconosciuti i mancati redditi in caso di estirpazione per un ammontare pari ad euro 3.000,00 per ettaro, sulla base dei valori stimati da ISMEA;
- la superficie minima di intervento è fissata in 0,3 ettari;
- il periodo entro il quale le azioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate, non può superare i 3 anni dalla data di finanziabilità della domanda di aiuto e, comunque, la data di messa a dimora delle barbatelle non può essere successiva alla validità dell'autorizzazione al reimpianto;
- il contributo può essere erogato con pagamento anticipato, prima della conclusione dei lavori, o a collaudo a seguito della conclusione dei lavori con riferimento alla superficie effettivamente realizzata.

RITENUTO necessario:

- conformarsi alla normativa comunitaria e nazionale sopra richiamata e alle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 6/2025 prot. n. 03389 del 17/01/2025 che qui si intendono integralmente richiamate e cui si rinvia per ogni più utile informazione e applicazione;

- consentire, ai viticoltori interessati ed aventi i requisiti richiesti, di presentare le domande di adesione all'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2025/2026, per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola autorizzati (CAA) e con le modalità previste dalle DRA di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento e fino al termine del **31 marzo 2025** fissato dall'articolo 4 del richiamato DM MASAF del 2 dicembre 2024 n. 0635206, a pena di inammissibilità, salvo proroghe disposte dallo stesso MASAF e recepite dall'Organismo Pagatore AGEA che saranno rese note dalla UOD 50.07.15 a mezzo pubblicazione di opportuno avviso sul sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura senza adozione dei ulteriori provvedimenti, al link: *http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicati.htm* ;
- stabilire che la documentazione obbligatoria, da allegare alla domanda di sostegno se non già caricata a sistema in fase di predisposizione della domanda sul SIAN (*upload di ciascun file entro i 10 Megabyte*), va trasmessa dal CAA, unitamente alla domanda stampata sottoscritta dal richiedente, alla UOD territorialmente competente entro 5 giorni dal termine ultimo fissato per il rilascio delle domande di sostegno;
- rinviare alle UOD competenti per territorio l'attuazione degli iter procedurali indicati nelle allegate DRA e nelle Istruzioni Operative di AGEA n. 6/2025;
- assolvere agli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 *"Regione Campania Casa di Vetro"*. Legge annuale di semplificazione 2017;
- assolvere agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra indicate.

VISTI

- l'articolo 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009, relativo alla separazione tra indirizzo politica e gestione amministrativa;
- il DM MASAF del 2 dicembre 2024 n. 0635206 *"Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti"*;
- le Istruzioni Operative AGEA n. 6/2025 del 17 gennaio 2025 prot. n. 03389.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari referenti per l'intervento settoriale del vino del PSP 2023/2027 della UOD 500715

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

1. di approvare le disposizioni regionali di attuazione (DRA) dell'intervento Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti per la campagna 2025/2026, come riportate nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che dalla dotazione finanziaria assegnata alla Regione Campania con decreto del Capo del dipartimento del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e foreste del 13 dicembre 2024 n. 0659723, pari ad euro 3.887.741,00, devono essere detratte le risorse per il pagamento del saldo delle domande di aiuto ammesse nelle campagne precedenti che hanno ricevuto l'anticipazione dell'80% del contributo, ad oggi, stimate in euro 500.000,00;

3. di stabilire che le risorse residue disponibili alla data del presente provvedimento, pari ad euro 3.387.741,00, vengono messa a bando per la campagna 2025/2026, con riserva del 15% per il

finanziamento di eventuali domande di sostegno relative al reimpianto di vigneti a seguito di estirpazioni obbligatorie per ragioni fitosanitarie;

4. di consentire la presentazione delle domande per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola autorizzati (CAA) con le modalità previste dalle allegate DRA e dalle Istruzioni Operative AGEA n. 6/2025, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento che sarà pubblicato sul sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura e sul BURC, fino alla data del **31 marzo 2025** fissata dall'art. 4 del richiamato DM MASAF del 2 dicembre 2024 n. 0635206, a pena di inammissibilità, salvo proroghe disposte dallo stesso MASAF e recepite dall'Organismo Pagatore AGEA che saranno rese note dalla UOD 50.07.15 a mezzo pubblicazione di opportuno avviso sul sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura senza adozione dei ulteriori provvedimenti, al link*:* *http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicati.htm* ;
5. di stabilire che la documentazione obbligatoria, da allegare alla domanda di sostegno se non già caricata a sistema in fase di predisposizione della domanda sul SIAN (*upload di ciascun file entro i 10 Megabyte*), va trasmessa dal CAA, unitamente alla domanda stampata sottoscritta dal richiedente, alla UOD territorialmente competente, entro 5 giorni dal termine ultimo fissato per il rilascio delle domande di sostegno;
6. di rinviare alle UOD competenti per territorio l'attuazione degli iter procedurali indicati nelle allegate DRA e nelle Istruzioni Operative di AGEA n. 6/2025;
7. di inviare il presente provvedimento al BURC, anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 *"Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017"*;
8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
9. di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore regionale all'Agricoltura
   - alle UOD territorialmente competenti della DG 50.07 per le attività di competenza;
   - alla pubblicazione sul sito internet della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui all'art. 26, c. 1 del D.lgs 33/2013;
   - allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura.

- F.to Giuseppe Rosario Mazzeo -

Allegato A

Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Regolamento (UE) n. 2021/2115 art. 58 comma 1 lett. a): Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti

Disposizioni regionali attuative per la campagna 2025/2026

Sommario

1.RIFERIMENTI NORMATIVI, DEFINIZIONI E PREMESSA 3
2. ORIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI VITICOLI 8
3. AREA DI INTERVENTO 9
4. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO 9
5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 9
6. REIMPIANTO DI VIGNETI PER RAGIONI FITOSANITARIE 11
7. ATTIVITÀ AMMESSE 11
8. ATTIVITÀ E SPESE NON AMMESSE 12
9. MODALITÀ TECNICHE 13
10. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEI BENEFICIARI 15
11. SUPERFICIE MINIMA 17
12. DEFINIZIONE DEL SOSTEGNO ED ENTITÀ DELL'AIUTO 18
13. RISORSE FINANZIARIE 20
14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ISTRUTTORIA 21
15. REALIZZAZIONE OPERAZIONI DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE 26
16. VARIANTI E MODIFICHE MINORI 27
17. CRITERI di CALCOLO DEL CONTRIBUTO e GIUSTIFICATIVI DI SPESA 28
18. PAGAMENTO ANTICIPATO SU FIDEJUSSIONE 29
19. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO 30
20. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO E SVINCOLO POLIZZE 31
21. ULTERIORI CONTROLLI 33
22. RECUPERI E PENALITÀ 34
23. VINCOLI MANTENIMENTO DELLA PROPRIETÀ E POSSESSO INVESTIMENTO 36
24. ANTIMAFIA 37
25. DEMARCAZIONE CSR E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI 38
26. CONDIZIONALITÀ 39
27. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI 39
28. TRATTAMENTO DATI PERSONALI 39
29. DISPOSIZIONI FINALI 44

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.RIFERIMENTI NORMATIVI, DEFINIZIONI E PREMESSA

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.
- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (*piani strategici della PAC*), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013.
- Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione.
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- Regolamento delegato (UE) n.2022/1172 della Commissione del 04 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.
- Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.
- Regolamento delegato (UE) 2022/2566 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2018/273 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2567 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli.
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) n. 2021/2115 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) n. 2015/1366 e (UE) n. 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori.

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il Regolamento (UE) n. 738/2010 e i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) n. 2015/1368 e (UE) n. 2016/1150, applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (G.U. n. 140 del 19 giugno 2009).
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*".
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazion*i" e in particolare l'articolo 4, riguardante la ripartizione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione e concreto svolgimento delle attività amministrative.
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministra*zioni".
- Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino".
- Decreto ministeriale 30 giugno 2020 n. 6899 relativo a "Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3, concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 28 settembre 2020.
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 28 febbraio 2022 n. 93849 relativo a Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.
- Decreto ministeriale 19 dicembre 2022 n. 649010 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli.
- Decreto Legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune", come modificato dal Decreto Legislativo 23 novembre 2023, n. 188.
- Decreto del MASAF del 4 agosto 2023, n. 410748 relativo a Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori.
- Decreto ministeriale 24 ottobre 2024 n. 563749 relativo a Modifiche al decreto ministeriale 28 febbraio 2022 n. 93849 relativo a "Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120" – Disposizioni urgenti.
- Decreto ministeriale 02 dicembre 2024 n. 635206 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti.
- Decreto Dipartimentale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 659723 del 13/12/2024 - "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026".
- Legge Regionale 15 novembre 2021, n. 15 recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge regionale n. 15

del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L. R. 27 agosto 1983 n. 34)".

- Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 dell'Italia, presentato alla Commissione il 15 novembre 2022, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C (2022) 8645 final e modificato da ultimo il 23 ottobre 2023 con Decisione di esecuzione C (2023) 6990.
- Circolare AGEA Coordinamento n. 18162.2017 del 1° marzo 2017 e s.m.i. - Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015 e del DM 527 del 30 gennaio 2017 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Istruzioni Operative O.P. AGEA N. 27 prot. n. UMU.2010.1091 del 14/07/2010 - Procedura delle garanzie informatizzate.
- Istruzioni Operative O.P. AGEA N. 32 prot. ORPUM n. 56374 del 06/07/2017 - Riforma della politica agricola comune. Comunicazioni relative a circostanze eccezionali o cessione di aziende - Reg. (UE) n. 1306/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013.
- Circolare AGEA n. 67143 del 12 settembre 2023 sulla disciplina del fascicolo aziendale che costituisce la base del sistema di presentazione delle domande di aiuto di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR, per aiuti nazionali e regionali in materia agricola, nonché per il rilascio di attestazioni e iscrizioni ad albi in ambito agricolo.
- Circolare AGEA Coordinamento n. 1090 del 9 gennaio 2025 ad oggetto: *"Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti"*.
- Istruzioni Operative OP AGEA n. 6/2025 del 17/01/2025 prot. n. 03389 ad oggetto: *"Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2025/2026*".
- Metodologia costi semplificati per l'intervento "*Ristrutturazione e riconversione vigneti*" giugno 2024 certificata dal CREA con propria nota n. 49723 del 4 giugno 2024.
- DDR n. 151 del 23/12/2024 ad oggetto: *"Regolamento UE n. 1308/2013 - Sistema delle autorizzazioni degli impianti viticoli per uve da vino. Indirizzi operativi per la gestione dei procedimenti connessi con l'estirpazione e il reimpianto di vigneti per uve da vino"*.

1.2 DEFINIZIONI

Ai fini delle presenti Disposizioni Applicative, si intende per:

- ***OP AGEA*:** Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Organismo Pagatore delle Regioni che non hanno un proprio Organismo Pagatore, tra cui la Campania.
- ***Appezzamento viticolo:*** *superficie continua coltivata a vite, omogenea per caratteristiche fisiche evidenti (orientamento filari e sesto di impianto).*
- ***Attività:*** interventi previsti nell'ambito di un progetto di ristrutturazione e riconversione (Riconversione varietale - Ristrutturazione - Miglioramento tecniche - Reimpianto per motivi fitosanitari), come indicate dal regolamento 2021/2115, articolo 58, comma 1, lettera a) sottopunti i) ii) iii) iv), previste dal DM 635206/2024.
- ***Azione** (o Intervento):* singolo intervento agronomico necessario per la realizzazione del vigneto oggetto di sostegno alla RRV come elencati nell'allegato II al D.M. n. 635206 del 02/12/2024 (es: estirpazione, reimpianto, sovrainnesto, erpicatura, messa a dimora delle barbatelle ecc.).
- ***Beneficiario:*** *imprenditore agricolo che riceve un aiuto nell'ambito dell'Intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti in conformità alle normative comunitarie e nazionali in materia e secondo le modalità e le prescrizioni contenute nelle disposizioni regionali.*
- ***CAA:*** *Centro di Assistenza Agricolo Autorizzato - È il soggetto cui il beneficiario ha conferito mandato per la gestione del Fascicolo Aziendale e per la gestione delle domande di aiuto.*

- ***Campagna vitivinicola:*** *campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e termine il 31 luglio dell'anno successivo.*
- ***Campagna di pagamento:*** *campagna in cui viene erogato l'aiuto da parte dell'OP AGEA. Potrebbe non coincidere con la campagna vitivinicola in cui si presenta la domanda di aiuto, nel senso che, se un pagamento viene erogato successivamente al 31 luglio, deve intendersi erogato nella campagna vitivinicola successiva a quella in cui è stata presentata la domanda di aiuto.*
- ***Conduttore:*** *persona fisica o giuridica che esercita l'attività agricola nella azienda nella quale viene effettuato l'intervento di ristrutturazione e/o riconversione e della quale ne dispone a titolo legittimo.*
- ***Contributo:*** *è il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione erogato nel limite del 75% della spesa determinata sulla base di tabelle dei costi standard unitari, elaborate a livello nazionale, basati sull'unità di misura delle superfici vitate effettivamente misurate, ai sensi dell'articolo 42 del regolamento delegato (UE) 2022/126.*
- ***Costi Standard:*** *costi unitari, elaborati secondo le modalità stabilite all'articolo 21 del regolamento di esecuzione 2022/126. Sono utilizzati per stabilire il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti, elaborate a livello nazionale e pubblicate sul sito istituzionale della Rete Rurale Nazionale.*
- ***CUAA:*** *Codice unico di identificazione delle aziende agricole. Corrisponde al codice fiscale/P.IVA con il quale l'Azienda è censita nel SIAN. È il numero identificativo da utilizzarsi in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 503/99.*
- ***CUP:*** *Codice Unico di Progetto è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico e lo accompagna in tutte le fasi della sua realizzazione.*
- ***DRA:*** *disposizioni regionali di attuazione dell'intervento RRV. Rappresentano il bando regionale, con il quale vengono specificate le norme tecniche e procedurali di attuazione per l'ottenimento del finanziamento degli interventi approvati a seguito della istruttoria tecnico-amministrativa*
- ***Ente Istruttore UOD Provinciale:*** *è l'Ufficio territorialmente competente - Unità Operativa Dirigenziale (UOD) della Direzione Generale delle Politiche agricole Alimentari e Forestali, cui sono delegate le attività di istruttoria delle domande di sostegno e le verifiche sulle domande di pagamento.*
- ***Estirpazione:*** *eliminazione totale dei ceppi che su superficie su cui insisteva un vigneto.*
- ***FEAGA:*** *Fondo Europeo Agricolo di Garanzia.*
- ***Impianto/reimpianto:*** *messa a dimora definitiva di barbatelle di vite, innestate o non innestate, per la produzione di vino. La conclusione della messa a dimora delle barbatelle rappresenta il momento giuridico del nuovo impianto anche se lo stesso deve essere completato nelle strutture (pali, filo di ferro, ecc.).*
- ***MASAF:*** *è il Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste.*
- ***Misurazione dei vigneti oggetto di finanziamento RRV:*** *misurazione degli impianti in campo, o tramite fotointerpretazione di orto-foto aeree aggiornate, con applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011. Il riscontro della superficie per la quale è riconosciuto l'aiuto viene effettuato in conformità all'art.42 del Reg. UE 2022/126.*
- ***Modifica minore:*** *modifica per la quale non è prevista una autorizzazione preventiva della Regione, ma per la quale è prevista la predisposizione di uno specifico format (allegato 9) nell'applicativo SIAN di compilazione delle domande di sostegno.*
- ***Operazione:*** *insieme di azioni e attività previste nel progetto che viene presentato dal richiedente ai fini della partecipazione all'intervento RRV. L'operazione, quindi, contiene una o più attività considerate ammissibili dalla normativa comunitaria e dal DM 0635206/2024.*
- ***Parcella viticola aziendale:*** *è la superficie condotta da una singola Azienda, di un determinato Appezzamento viticolo (vedi sopra). La delimitazione aziendale è quella della consistenza presente nel fascicolo aziendale.*
- ***PSN:*** *Piano Strategico Nazionale della PAC di cui al regolamento (UE) n. 2021/2115.*

- ***Potenziale produttivo aziendale:*** *le superfici vitate impiantate nell'azienda con varietà classificate per la produzione di vino e le autorizzazioni al reimpianto ancora valide.*
- ***Reimpianto anticipato:*** *Impianto di un vigneto con garanzia della estirpazione di una superficie vitata equivalente entro la terza campagna dalla messa a dimora delle barbatelle.*
- ***Reimpianto per motivi fitosanitari:*** *il reimpianto a seguito di estirpazione obbligatoria per motivi fitosanitari; della stessa superfice, o di una superficie equivalente, oggetto di estirpazione obbligatoria a seguito di infestazione.*
- ***Ristrutturazione e riconversione:*** *interventi da realizzare sulle superfici aziendali in conduzione e ne sia comprovabile il legittimo possesso, riguardante le opere di riconversione varietale (realizzabile mediante il reimpianto), la diversa collocazione (realizzabile mediante il reimpianto), il miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti realizzata con modifiche e/o adeguamenti degli impianti viticoli esistenti (es.: forme di allevamento, palificazioni, ecc.).*
- ***TSCU:*** *tabelle standard dei costi unitari, elaborate a livello nazionale da Rete Rurale Nazionale e ISMEA e certificato dal CREA, consultabili al link: https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743*
- ***Tolleranza tecnica di misurazione:*** *area pari al perimetro dell'impianto misurato per una profondità di 0,75 mt. La superficie realizzata è da ritenersi coerente con la superficie finanziata, se il valore della superficie a suo tempo finanziata è compreso nell'intervallo calcolato come superficie misurata +/- il valore della tolleranza di misurazione.*
- ***Unità Tecnico Economica (UTE):*** *ai sensi del DPR n. 503/99 è data dall'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e agricole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del Comune ove ricade in misura prevalente, e avente una propria autonomia produttiva.*
- ***Unità vitata (U.V.):*** *superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale, condotta da una singola azienda, che è omogenea per caratteristiche (tipo di possesso, sesto d'impianto, destinazione produttiva, forma di allevamento, irrigazione, consociazione, vitigno, anno di impianto).*
- ***UOD 50.07.15 -*** *Politica Agricola Comune: è l'Unità Operativa Dirigenziale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, cui sono demandate le competenze in materia di coordinamento e programmazione in ambito vitivinicolo.*
- ***Variante:*** *modifica per la quale deve essere presentata una domanda soggetta ad approvazione da parte dell'Ufficio regionale territoriale competente.*
- ***Vigneto:*** *unità di base, costituita da una o da un insieme di U.V., compatibili con i disciplinari di produzione dei corrispondenti vini ottenibili.*
- ***Uffici territoriali:*** *sono le UOD competenti per Provincia della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali.*

1.3 PREMESSA

Le presenti disposizioni regionali di attuazione (DRA), definiscono per la campagna 2025/2026 le modalità e le regole per l'accesso e all'intervento della Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti di cui all'art. 58, lettera a) del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, nel rispetto di quanto disciplinato dalla normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché dalle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 6/2025 del 17/01/2025 e ss.mm.ii., reperibili al seguente link: *https://www.agea.gov.it/portale-agea/normative/istruzioni-operative-n-6-del-17-gennaio-2025-prot-orpum-3389* .

Le problematiche della filiera vitivinicola regionale sono, in parte, ancora connesse con le caratteristiche strutturali del comparto dove prevalgono ancora Aziende viticole con ridotte dimensioni e non ancora del tutto meccanizzate. Tuttavia, il settore della trasformazione vitivinicola rappresenta un comparto di

eccellenza dell'agroalimentare regionale, con notevoli margini di crescita di competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese.
In tale contesto, gli **obiettivi principali da perseguire con la ristrutturazione e riconversione dei vigneti**, compatibilmente con la normativa dell'Unione ed in linea con il percorso di crescita del comparto che la Regione Campania ha avviato fin dall'inizio dagli anni '90 sono:

- migliorare l'orientamento al mercato ed aumentare la competitività dell'azienda viticola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore crescita della propensione alla ricerca, alla tecnologia, alla meccanizzazione, alla digitalizzazione ed alla sensibilizzazione verso temi di natura etica e sociale;
- favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali quali l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione dell'utilizzo di prodotti chimici di sintesi;
- contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

Per raggiungere gli obiettivi sopraindicati le operazioni proposte dovranno prefiggersi di ammodernare gli impianti viticoli, di aumentare la competitività dei produttori e di accrescere la qualità della produzione, anche mediante l'incremento della meccanizzazione per la riduzione dei costi di produzione.
Al contempo è auspicabile promuovere il mantenimento di vigneti autoctoni e forme di allevamento storicamente adottati nella Regione Campania, nonché la coltivazione della vite in aree particolarmente vocate perseguendo obiettivi di tutela del paesaggio e degli habitat nonché della biodiversità.

L'enologia regionale si caratterizza per l'enorme ricchezza varietale rinvenibile sul territorio. In Campania si conta un patrimonio ampelografico di oltre 100 vitigni autoctoni che non ha pari in nessuna delle aree viticole del mondo, oltre alla molteplicità di ambienti vocati alla coltivazione della vite, ciascuno con connotazioni molto specifiche, spaziando dall'area circostante il monte Massico ai vini vulcanici del Vesuvio, dei Campi Flegrei e dell'isola d'Ischia, dalle espressioni eleganti delle aree interne dell'Irpinia e del Sannio a quelle più fresche della Costa d'Amalfi e del Cilento.
Per la **viticoltura di pianura**, in gran parte standardizzata su un livello produttivo che corrisponde alle esigenze di una precisa fascia di mercato, gli interventi sono finalizzati prevalentemente al contenimento dei costi di produzione.
Per migliorare il rapporto qualità-prezzo nelle **aziende di collina** occorre che le risorse economiche per la zona collinare siano destinate soprattutto al miglioramento della qualità con riferimento alla scelta del binomio ottimale "vitigno-ambiente" e all'incentivazione di progetti riguardanti il rinnovamento dei vigneti secondo idonei criteri di densità di impianto, forma di allevamento, scelta del portinnesto, tecniche di vinificazione, in modo tale da ottenere un elevato standard qualitativo finalizzato alle esigenze del mercato.

Un elemento in grado di collegare le diverse realtà viticole presenti in Regione è rappresentato dalle denominazioni d'origine (DOC e DOCG) e dalle indicazioni geografiche (IGT). La Regione nel complesso vanta oggi 15 tipologie di vini a DOC e 4 DOCG (complessivamente, quindi, n. 19 DOP), oltre a 10 tipologie a IG: *https://agricoltura.regione.campania.it/viticoltura/vini.htm* .

I vini a denominazione di origine hanno una forte valenza con i territori di origine delle uve da cui sono prodotti. Associano alla salvaguardia di un paesaggio e di un patrimonio viticolo di eccellenza, l'aspetto multidisciplinare della produzione primaria, come ad esempio l'accoglienza turistica in azienda. Al contempo, costituiscono l'elemento strategico per una politica di marketing di prodotto sui mercati nazionali e internazionali e l'elemento di unione e di legame con il territorio per i piccoli produttori locali.
La Regione Campania vanta anche notevole sviluppo e importanza economica rispetto ai vini ad indicazione geografica. Produzioni, che si prestano a soddisfare una domanda di vini a prezzi accessibili e di elevato livello qualitativo.

2. ORIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI VITICOLI

Occorre promuovere la realizzazione di vigneti secondo criteri di massima razionalità, sotto il profilo fisiologico e della gestione, commisurati alle diverse situazioni ambientali impiegando combinazioni portinnesti/varietà opportune.

Le forme di allevamento dovranno essere, a seconda delle diverse situazioni ambientali, meno espanse orientate verso forme verticali del tipo cordone speronato, a spalliera, guyot, ecc. Pertanto, sono da preferire le **forme di allevamento verticali** e le potature corte, in considerazione del fatto che la stragrande maggioranza dei vitigni presentano una minore produttività sulle prime gemme rispetto a quelle di ordine successivo, quindi, la potatura corta tende a ridurre la produzione a vantaggio della qualità delle produzioni, anche in funzione di una maturazione più uniforme.
Le tecniche di gestione del vigneto devono ispirarsi ai principi della produzione integrata, nel rispetto dell'equilibrio del vigneto, dell'ambiente e della salute di operatori e consumatori. La concimazione deve tener conto delle asportazioni del vigneto e della dotazione del terreno in elementi della fertilità, nonché del tipo di gestione del suolo. È auspicabile il ricorso all'inerbimento come tecnica di ripristino e riequilibrio ambientale e di fattore di regolazione della vigoria delle piante in particolari condizioni (terreni fertili e varietà ad elevata vigoria). Piante con vegetazione meno espansa si presentano anche più equilibrate con chiome non eccessivamente dense e quindi con un microclima interno meno favorevole allo sviluppo di crittogame e patogeni animali. In questo modo sono facilitate le strategie di difesa integrata o biologica.

Nel caso in cui sia previsto l'impiego di varietà autoctone e i vivaisti al momento della richiesta siano sforniti di barbatelle innestate, è consentito l'utilizzo di barbatelle selvatiche certificate il cui innesto deve essere effettuato utilizzando marze provenienti da impianti di piante madri marze (PMM) denunciati dai vivai e sottoposti ai controlli previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 24 dicembre 1969, n. 1164 e s.m.i. Norme sulla produzione e sul commercio dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite).

3. AREA DI INTERVENTO

Le aree territoriali della Regione Campania, che possono beneficiare delle compensazioni finanziare previste dall'intervento RRV, sono tutte quelle riportate nei rispettivi disciplinari di produzione dei vini a Denominazione di Origine (DO) e Indicazione Geografica (IG) della Regione Campania
Relativamente ai vitigni ammessi è obbligatorio l'utilizzo esclusivo delle varietà previste nei disciplinari di produzione dei vini e iscritte nel Registro Nazionale delle varietà di vite di cui al Decreto Dirigenziale Regionale della UOD 50.07.20 del 09/02/2024 n. 37 e sue successive modifiche ed integrazioni.
Ai fini della rivendicazione annuale e scelta vendemmiale tra le varie tipologie a DO/IG, eventualmente coesistenti sulla medesima superficie vitata, è necessario richiedere, alle UOD competenti per territorio, l'aggiornamento dello schedario viticolo, nonché l'allineamento con il fascicolo aziendale e l'attribuzione dell'idoneità tecnica per consentire la rivendicazione di una determinata tipologia di vino DO/IG, in conformità a quanto previsto dai disciplinari di produzione: https://agricoltura.regione.campania.it/viticoltura/vini.htm .

4. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

Possono accedere all'intervento settoriale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui all'articolo 58 comma 1 lettera a) del Regolamento (UE) n. 2021/2115 i seguenti soggetti, iscritti alla CCIAA, che conducono vigneti o detengono autorizzazioni all'impianto ad esclusione delle autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'articolo 64 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, oppure che abbiano ricevuto un provvedimento di estirpo obbligatorio da parte dell'Autorità competente per motivi fitosanitari:

- imprenditori agricoli singoli e associati;
- le organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciuti ai sensi dell'articolo 157 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e ss. mm. e ii.;
- le cooperative agricole;
- le società agricole di persone o di capitali;
- altri soggetti con attività connesse a quella agricola e in possesso di codice ATECO 01 o pertinente.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

In via preliminare, si rappresenta che ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) 2022/126, non è concesso alcun sostegno ai produttori che coltivano impianti illegali e superfici vitate prive di autorizzazione ai sensi dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Alla data di presentazione della domanda di sostegno, i proponenti devono possedere i seguenti requisiti, a pena di inammissibilità:

- iscrizione alla CCIAA con codice ATECO 01 o comunque riferito ad attività connessa alla viticoltura;
- condurre superfici vitate con varietà di uve da vino o essere in possesso di autorizzazioni al reimpianto dei vigneti di cui all'articolo 66 e 68 del Regolamento (UE) n. 1308/2013. Sono escluse le autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'articolo 64 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 che beneficiano di aiuti nell'ambito dello Sviluppo Rurale (CSR). Sono escluse anche le autorizzazioni rilasciate sulla base della conversione di diritti di reimpianto acquistati da altri produttori, così come stabilito dalla nota della Commissione Europea Ref (2016)7158486 del 23/12/2016 punto 9;
- aver presentato, almeno nella campagna vitivinicola precedente a quella di presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione ai sensi ed in conformità dei regolamenti (UE) 2018/273 e (UE) 2018/274 e delle disposizioni nazionali applicative. In caso di domanda RRV presentata da nuovo conduttore è necessaria la dichiarazione vitivinicola da parte del precedente conduttore e bisogna indicare il CUAA del precedente conduttore che deve aver rispettato gli obblighi sulla presentazione della dichiarazione. Al riguardo, si ricorda che la campagna vitivinicola inizia il 1° agosto e termina il 31 luglio dell'anno successivo, inoltre, l'obbligo di dichiarazione vale per tutte le superfici vitate aziendali e la dichiarazione va resa obbligatoriamente anche con produzione pari a zero in caso di calamità, di vendemmia verde, ecc.). L'obbligo di presentazione è valido anche nel caso in cui l'inizio della conduzione delle unità vitate indicate in domanda coincida con la campagna vitivinicola di presentazione della domanda;
- aver completato, per le superfici vitate oggetto di ristrutturazione e riconversione, le operazioni di allineamento del dato di superficie registrato nello schedario con il dato presente nel GIS ed aver allineato nello schedario viticolo i dati delle caratteristiche tecniche del vigneto (sesto/varietà e forma di allevamento). *Al riguardo, entro la data di presentazione della domanda di sostegno è opportuna una verifica preventiva delle caratteristiche agronomiche del vigneto presenti nello schedario viticolo e, se del caso, chiederne una modifica alla UOD competente per territorio per evitare la non ammissibilità delle superfici che risulteranno non allineate in sede di controlli ex-ante da parte di AGEA*;
- aver costituito o aggiornato il Fascicolo Aziendale ai sensi del DPR n. 503/99 e del D. Lgs n. 99/2004, rivolgendosi a un Centro di Assistenza Agricolo Autorizzato. L'aggiornamento deve riguardare anche i dati tecnici (varietà, sesto impianto, anno di impianto, forma di allevamento, ecc.) delle Unità Vitate, a pena di esclusione delle superfici, in caso di riscontro difformità a seguito delle verifiche in loco (ex-ante). Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del D.M. MASAF n. 99707 del 1° marzo 2021, il fascicolo aziendale deve essere aggiornato con le sue componenti obbligatorie almeno una volta nel corso di ciascun anno solare;
- aver attivato e indicato nel fascicolo aziendale l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 221/2012 e successive modifiche ed integrazioni che dovrà essere mantenuta fino alla conclusione del collaudo e, in caso di sostituzione si dovrà provvedere ad aggiornare il dato nel fascicolo aziendale. La PEC deve essere intestata all'Azienda o al titolare/rappresentante legale e non ad un soggetto terzo (*consulente, CAA, Tecnico di parte, ecc.)*;
- non ricadere in casi di esclusione dall'intervento RRV nella campagna di presentazione della domanda 2025/2026;
- condurre le superfici agricole su cui devono essere realizzati i lavori, in virtù di un legittimo e valido titolo registrato ai sensi di legge (il comodato non è titolo ammesso). I conduttori non proprietari delle superfici oggetto di intervento, devono allegare alla domanda il consenso per la realizzazione dei lavori, sottoscritto dal proprietario o da tutti i proprietari delle superfici e, in caso di Società, dal rappresentante legale (*come da allegato 5 della Circolare AGEA OP - I.O. n. 6_2025 del 17/01/2025*).

Inoltre, ai fini dell'ammissibilità della domanda, il richiedente deve:

- essere in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che è condizione di ammissibilità definitiva ai fini della concessione del contributo. Se in sede di istruttoria l'esito della verifica del DURC on-line non è regolare, la domanda non potrà essere proposta in graduatoria di ammissibilità. Fermo restando che l'esito del DURC deve essere acquisito d'ufficio sul portale dell'Istituto previdenziale, è tuttavia consentita la regolarizzazione del DURC entro la data di ammissibilità della graduatoria regionale e non successivamente alla data di adozione di quest'ultima da parte della UOD 50.07.15;

- in caso di conduzione dei terreni oggetto di reimpianto del vigneto diversi dalla proprietà, la durata del contratto di affitto deve essere garantita per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale, anche mediante la proroga di un contratto già in essere.

6. REIMPIANTO DI VIGNETI PER RAGIONI FITOSANITARIE

Ai sensi dell'articolo 58, comma 1, lettera a), interlinea iii), del Regolamento (UE) n. 2021/2115, dell'articolo 41 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 e dell'articolo 10 del D.M. n. 0635206 del 02/12/2024, i produttori accedono all'aiuto per le azioni di reimpianto per motivi fitosanitari solo a seguito di un provvedimento di estirpazione obbligatoria emanato dall'Autorità fitosanitaria competente.
Il provvedimento di estirpazione obbligatoria contiene, almeno, i seguenti elementi:

- l'indicazione del produttore destinatario del provvedimento di estirpazione obbligatoria;
- l'indicazione del o degli organismi nocivi che hanno colpito la superficie vitata oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria, tra quelli indicati all'allegato III al citato D.M. n. 0635206 del 02/12/2024;
- la localizzazione della o delle superfici vitate colpite dall'infestazione oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria;
- l'indicazione dell'esatta superficie vitata, espressa in ettari, interessata dal provvedimento;
- i termini entro i quali effettuare l'estirpazione obbligatoria.

Il provvedimento di cui sopra è trasmesso alle UOD territorialmente competenti della DG 50.07 che provvedono alle istruttorie delle domande di Ristrutturazione e riconversione dei vigneti.
La documentazione **che giustifica il reimpianto per motivi fitosanitari** è conservata presso il Servizio Fitosanitario Regionale.

7. ATTIVITÀ AMMESSE

Ciascuna operazione oggetto di domanda di sostegno contiene una o più **attività ammesse** dalla regolamentazione dell'UE ed indicate all'articolo 5, comma 1, del D.M. n. 0635206 del 02/12/2024.
Per la campagna 2025/2026, sono ammissibili le **attività** di riconversione e ristrutturazione di seguito indicate.

A. la **riconversione varietale** che consiste nel **reimpianto** sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una **diversa varietà** di vite, ritenuta di maggior pregio enologico o commerciale, in una delle seguenti forme:
A.1*: estirpazione e reimpianto di un vigneto;*
A.2*: reimpianto con autorizzazione;*
A.3*: reimpianto anticipato in ambito aziendale. Prevede la coesistenza del nuovo vigneto con il precedente, che deve essere estirpato entro la fine del quarto anno dalla data di impianto delle nuove viti (DDR n. 151/2024 - https://agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_24-12-24.html)*

B. la **ristrutturazione**, che consiste:
- *nella **diversa collocazione** del vigneto attraverso il reimpianto in una posizione ritenuta più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche, che andrà evidenziata;*
- *nel reimpianto del vigneto sulla **stessa particella** ma con **modifiche** della **forma di allevamento** o del **sesto di impianto.***

La ristrutturazione si attua in una delle seguenti forme:
B.1*: estirpazione e reimpianto di un vigneto;*
B.2*: reimpianto con autorizzazione;*
B.3*: reimpianto anticipato in ambito aziendale.*

C. **reimpianto di vigneti** a seguito di un'**estirpazione obbligatoria** per **ragioni fitosanitarie** su decisione dell'Autorità competente - Servizio Fitosanitario regionale.

Ai sensi dell'articolo 2 del DM n. 0635206 del 02/12/2024, il periodo entro il quale le azioni di ristrutturazione e riconversione sono realizzate non può ***superare i 3 anni dalla data di finanziabilità*** della domanda di aiuto e, comunque, la data di messa a dimora delle barbatelle non può essere successiva alla validità dell'autorizzazione al reimpianto. In ogni caso la dotazione nazionale per il finanziamento dell'intervento è garantita fino all'esercizio finanziario 2026/2027, cioè il 15/10/2027.
Eventuali procedimenti amministrativi in corso (*DDR n. 151/2024*) connessi con il rilascio delle autorizzazioni da utilizzare per l'impianto nell'ambito dell'Intervento RRV devono essere definiti prima dell'ammissibilità della domanda di sostegno.

Le operazioni ammissibili a finanziamento sono quelle avviate nel periodo successivo dalla data di presentazione della domanda di aiuto. Qualora la domanda non risulti finanziabile, le eventuali spese sostenute sono a totale carico del richiedente.

8. ATTIVITÀ E SPESE NON AMMESSE

Non risultano ammissibili operazioni avviate in data antecedente a quella della presentazione della domanda di sostegno. A tal fine, **l'OPERAZIONE** si considera avviata qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

a) siano stati già effettuati lavori di squadratura e picchettamento;
b) vi sia consegna, attestata da fattura o Documento di Trasporto (DDT), relativa al materiale richiesto a contributo, per la realizzazione del nuovo vigneto;
c) siano state avviate le operazioni di estirpazione con asportazione di fili o pali oppure dei ceppi di vite.
d) siano state già effettuate le concimazioni di fondo e le lavorazioni di preparazione del terreno antecedentemente alla presentazione della domanda di sostegno.

Non sono ammissibili e **comportano l'esclusione di tutta l'operazione**, le seguenti tipologie di interventi:

e) **rinnovo normale dei vigneti**, con ciò intendendosi il reimpianto del vigneto sulla stessa superficie, con la stessa varietà di uva da vino e con la stessa forma di allevamento o sesto di impianto quando il vigneto da ristrutturare è giunto al termine ciclo di vita produttiva naturale. Al riguardo, secondo quanto emerso in sede di Audit da parte dei Servizi della Commissione UE, in caso di richiesta di contributo per estirpazione nell'ambito dell'Intervento RRV, il richiedente dovrà dichiarare che non trattasi di normale rinnovo di precedente vigneto. Le UOD competenti, in sede di istruttoria, verificheranno, anche a campione, tali dichiarazioni con ogni modalità ritenuta idonea, verbalizzandone gli esiti.
f) operazioni realizzate, nella totalità o in parte, su **"superfici vitate abbandonate"** come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, ovvero realizzate su una superficie vitata che non è regolarmente sottoposta a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole;
g) progetti riferiti ad impianti viticoli che negli **ultimi cinque anni abbiano già beneficiato** di contributi pubblici per i medesimi interventi. *Nel caso una precedente domanda RRV abbia riguardato solo la sostituzione delle strutture di sostegno, è possibile presentare una nuova domanda RRV, allegando una relazione tecnica, con documentazione fotografica, in cui viene dimostrato il deterioramento delle strutture di sostegno, eventualmente accertato anche da parte dell'Ufficio territorialmente competente*;
h) progetti riferiti al reimpianto di vigneti con **densità inferiore a quella prevista dai rispettivi disciplinari** di produzione dei vini DO/IG della Regione Campania;
i) interventi riconducibili alla **normale gestione del vigneto***,* vale a dire tutte le attività tecniche necessarie per l'ordinaria manutenzione del vigneto (es. rimpiazzo di fallanze, sostituzione strutture di sostegno, ecc.), che non rappresentano una modifica strutturale. *Al riguardo, si precisa che l'asportazione dal terreno dei ceppi di vite e il successivo reimpianto di barbatelle sulla medesima superficie, mantenendo le strutture di sostegno preesistenti, non è ammissibile*;
j) interventi su vigneti realizzati, nella totalità o in parte, in assenza delle comunicazioni previste dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia *(es. omessa comunicazione di estirpazione e/o di reimpianto)*, fatti salvi gli errori sanabili in sede di istruttoria della domanda di sostegno;
k) interventi su vigneti che presentino, nella totalità o in parte, difformità *(per superficie, età dell'impianto, vitigno, forma di allevamento e/o sesto di impianto)* tra le informazioni contenute nello

fonte: http://burc.regione.campania.it

schedario viticolo del richiedente e quanto accertato in campo durante l'esecuzione di controlli ex ante;

l) interventi relativi alla ristrutturazione e riconversione di vigneti che dopo gli interventi risultino atti a produrre uve da destinare a **vini da tavola comuni** senza denominazione (IG/DO);
m) interventi finalizzati alla ristrutturazione e riconversione di vigneti che dopo gli interventi saranno allevati con forme di tipo orizzontale (tendone, pergole, ecc.), salvo le deroghe consentite per determinati areali anche in funzione di ragioni di tutela paesaggistica;
n) attività/azioni previste dall'allegato II, parte II del regolamento delegato, nonché quelle non indicate nelle TSCU.

Inoltre, non sono ammissibili a contributo, nell'ambito dell'Intervento settoriale RRV, le seguenti attività:

- da realizzare con autorizzazioni per nuovo impianto, di cui all'articolo 6 del Decreto Ministeriale n. 649010 del 19 dicembre 2022;
- da realizzare con autorizzazioni derivanti da conversione di diritti di reimpianto derivanti da trasferimento da altri produttori, così come stabilito dalla nota della Commissione Europea *Ref(2016)7158486 del 23/12/2016 punto 9*;
- di reimpianto di filari singoli anche se contigui a vigneti aventi le caratteristiche indicate nel successivo paragrafo 9 "Modalità tecniche";
- realizzate con modalità tecniche diverse da quelle previste con le presenti DRA;
- la protezione contro i danni arrecati da selvaggina, uccelli e grandine;
- la costruzione di frangivento e muri di protezione;
- la costruzione di strade carrozzabili;
- l'acquisto di elevatori, macchine ed attrezzi ivi compresi trattori o mezzi di trasporto;
- spese connesse con prestiti/finanziamenti/interessi, ecc.;
- investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati, per le medesime operazioni. Gli aiuti erogati nell'ambito del presente intervento non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o comunitarie, per le medesime operazioni.
- IVA, imposte e tasse;
- spese tecniche e spese generali;
- estirpazione dei vigneti a seguito dell'obbligo di estirpazione per ragioni fitosanitarie;
- spese per livellamento, spietramento e realizzazione di scoline o impianti di drenaggio;
- impianti di irrigazione.

9. MODALITÀ TECNICHE

I vigneti ristrutturati e riconvertiti con l'intervento RRV devono essere razionali, preferibilmente idonei alla meccanizzazione parziale o totale ed ispirarsi ai principi della viticoltura sostenibile.

Le **varietà di uve da vino** che possono essere utilizzate nelle operazioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti sono quelle comprese tra le varietà riconosciute idonee alla coltivazione e classificate dalle Regioni/PA in conformità all'accordo tra il Ministro e le Regioni/PA del 25 luglio 2002, ed in particolare quelle previste dai disciplinari di produzione DO e IG regionali, riportate nell'elenco delle varietà di uve da vino idonee alla coltivazione in Regione Campania allegato al DDR n. 37 del 09/02/2024 e ss.mm.ii., con esclusione delle varietà in osservazione .

Le **forme di allevamento** ammesse sono esclusivamente quelle di tipo verticale (*guyot, cordone speronato, a spalliera, ecc.*).
Per motivi legati alla conservazione del paesaggio e alla tutela dell'ambiente, è ammessa deroga per le isole e le zone costiere (*per zone costiere sono da intendere le aree delimitate dai disciplinari di produzione dei vini D.O.C., Costa d'Amalfi, Vesuvio, Campi Flegrei e Penisola Sorrentina*), oppure nelle zone soggette a determinati vincoli paesaggistici. In tali zone non sono precluse le forme di allevamento di tipo orizzontale (*pergola, ecc.*).

La **densità di impianto**, per i vigneti idonei alla produzione di vini DO non può essere inferiore a quella eventualmente indicata nei rispettivi disciplinari di produzione. Inoltre, se il disciplinare lo consente, si

possono adottare sesti di impianto diversi, fermo restando il rispetto della densità di impianto minima di 2000 barbatelle per ettaro.
Il **materiale vivaistico da utilizzare** nelle attività di riconversione e di ristrutturazione deve essere prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite ai sensi del D.Lgs. n. 16/2021 "Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".
A tal fine, il materiale vivaistico deve essere di **categoria: "certificato" o "standard**". Tale indicazione deve risultare nella fattura di vendita del materiale vegetale impiegato nell'impianto emessa dal vivaista viticolo al richiedente il contributo. In assenza di indicazione in fattura, il beneficiario dovrà allegare, unitamente alla domanda di pagamento, copia delle etichette che certificano l'appartenenza alla categoria sopraindicata ("certificato" o "standard") apposte su ogni imballaggio o mazzo di barbatelle utilizzate nell'impianto richiesto a contributo. Tali etichette dovranno comunque essere conservate in azienda per almeno un anno ed esibite, a richiesta, durante il controllo.

Indicazioni generali dell'Intervento
Non è ammesso l'utilizzo di materiale vivaistico ottenuto in ambito aziendale o di materiale fornito da operatori non autorizzati o privo di indicazioni esaustive in fattura e/o delle etichette~~,~~ pena la decadenza dal contributo concesso.
Non sono ammessi a contributo impianti realizzati con utilizzo di **strutture di sostegno usate**, a pena di decadenza dall'intero contributo concesso, ad eccezione dell'ipotesi in cui nella domanda di sostegno sia stato esplicitamente dichiarato di non voler utilizzare materiale di sostegno nuovo chiedendo, quindi, di escludere dal costo standard tale voce.
L'impianto richiesto a contributo a valere sulle presenti Disposizioni deve essere sorretto da pali di testata ad ogni estremità dei filari che costituiscono il vigneto realizzato. Pertanto, non è ammessa la realizzazione del nuovo vigneto in continuità con altri vigneti già realizzati o in fase di contestuale realizzazione sul medesimo corpo aziendale, pena la decadenza dal contributo relativo alle strutture di sostegno.
Inoltre, in sede di collaudo, dovranno risultare presenti nel vigneto tutte le strutture di sostegno *(pali di testata, pali intermedi, primo palco filo di ferro, ecc.)* che configurino un vigneto funzionale e conforme alle tabelle dei costi standard unitari.
Le superfici collaudate che non rispondono alle caratteristiche previste dalle tabelle dei costi standard semplificati saranno escluse dall'aiuto. Tale principio vale sia se le densità di impianto non corrispondono al range richiesto ed ammesso a contributo, sia se si rinviene (in tutto o in parte) materiale usato o mancanza di elementi caratterizzanti (*armature, sostegni, ecc.*), diversamente da quanto indicato nella domanda di sostegno.

Relativamente alla tipologia di materiale per quanto riguarda i **pali di sostegno**, sono da preferire quelli in legno, ma sono ammessi anche altri materiali (ferro, acciaio, ecocompatibili ecc.). Nelle zone soggette a vincoli (paesaggistici, storici, ambientali, ecc.) i pali da utilizzare dovranno conformarsi ad eventuali prescrizioni vigenti nei rispettivi territori previste dall'Ente competente (*Ente parco, Comunità Montana, Comune, ecc.*).

L'estirpazione del vigneto da ristrutturare non può essere effettuata antecedentemente al 2 ottobre 2025, data fissata dalla Circolare AGEA I.O. n. 6/2025, per consentire lo svolgimento dei controlli ex-ante.

A seguito dell'estirpazione del vecchio vigneto è obbligatorio comunicare alla UOD territorialmente competente l'avvenuto estirpo, pena il non riconoscimento dei mancati redditi.

Per evitare la coesistenza del vecchio vigneto con il nuovo con rischi di aumento del potenziale produttivo (*tranne in caso di reimpianto anticipato con polizza a favore della Regione*) a fronte di erogazione di mancati redditi previsti per l'estirpazione, è obbligatorio estirpare il vigneto entro il 30 giugno successivo a quello di approvazione e pubblicazione sul sito internet della graduatoria di finanziabilità (*ad esempio: approvazione della graduatoria di finanziabilità a dicembre 2025, termine estirpazione 30 giugno 2026*).
Per le domande ammesse ma non immediatamente finanziabili con il decreto di approvazione della graduatoria regionale, il termine per estirpare il vigneto resta comunque il 30 giugno successivo all'adozione

del decreto di finanziabilità per scorrimento della graduatoria (ad esempio: approvazione decreto di scorrimento finanziabilità maggio 2026, termine estirpazione 30 giugno 2026).
Nel caso di mancata comunicazione dell'estirpazione, non avendo rispettato gli impegni assunti, la UOD competente avvierà il procedimento amministrativo ai sensi della Legge n. 241/90 per la decadenza dei mancati redditi riconosciuti in sede di ammissibilità. Inoltre, la UOD competente provvede a modificare l'utilizzo del suolo e lo schedario viticolo e l'idoneità delle schede UNAR e quanto altro occorra ed a predisporre eventuali controlli a campione in Azienda.

10. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEI BENEFICIARI

Vincolo al mantenimento della proprietà e del possesso dell'investimento. I vigneti impiantati con i contributi nell'ambito dell'Intervento RRV, in assenza di comprovate cause di forza maggiore o circostanze eccezionali comunicate e riconosciute, non possono essere estirpati prima di cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DM n. 0635206 del 02/12/2024.

I beneficiari sono tenuti a rispettare nella loro azienda i criteri di gestione obbligatoria e le buone condizioni agronomiche e ambientali previsti dalle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionale in materia.

Entro la seconda campagna dall'impianto del vigneto oggetto di ristrutturazione e riconversione, per i quali resta l'obbligo di destinazione delle produzioni a DO/IG, il beneficiario deve inoltrare al competente Uffici UOD territoriale la richiesta per l'attribuzione dell'idoneità nello schedario delle superfici alla produzione di vino a DO/IG.

I beneficiari degli aiuti sono responsabili di tutti gli impegni sottoscritti in domanda, dalla programmazione dei lavori alla realizzazione degli interventi ammessi, nonché degli obblighi e adempimenti amministrativi previsti dalle vigenti disposizioni in materia, quali ad esempio l'aggiornamento del fascicolo aziendale e dello schedario prima della presentazione della domanda di sostegno, la tipologia di pagamento scelto (*collaudo o anticipato*), la tempistica di realizzazione dei lavori secondo il cronoprogramma scelto ed indicato nella domanda, il rispetto della tempistica inerente le comunicazioni, l'obbligo di mantenimento della PEC, il rispetto delle procedure tecnico-amministrative in ordine ad eventuali vincoli esistenti sulle superfici oggetto di intervento, in conformità a quanto previsto dalla Circolare regionale prot. n. 060678 del 02/02/2024 e ss.mm.ii. *http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_22-11-23.html* e dall'Accordo sottoscritto in data 27/11/2024 tra la DG Politiche Agricole, alimentari e forestali della Regione Campania e le Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli e per le province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno: *https://agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_03-12-24.html*, sollevando la Regione Campania da eventuali inosservanze delle normative e delle prescrizioni in materia.

La mancata presentazione della domanda di saldo entro i termini previsti, fatto salvo quanto previsto al successivo capoverso, o il mancato rispetto delle tempistiche previste o degli adempimenti connessi con le varianti e le modifiche minori, per cause imputabili al beneficiario in assenza di cause di forza maggiore ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116, comporta l'esclusione dai benefici previsti dall'intervento e la restituzione dell'eventuale anticipo ricevuto maggiorato del 10%, oltre alle penalità previste dal D.M. del 02/12/2024.
Al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno, da calendario, successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato e riconosciuto, per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo a quello della scadenza. Le domande di pagamento, presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, sono rigettate.

Qualora i termini stabiliti nel presente articolo, ad esclusione del precedente comma 2, cadano in un giorno festivo, gli stessi sono posticipati al primo giorno lavorativo successivo. I termini indicati di 1 o 3 anni di esclusione dalla ristrutturazione e riconversione vigneti, decorrono dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di saldo finale, dalla presentazione della rinuncia ovvero dalla data di notifica di decadenza

Per quanto riguarda le **dichiarazioni obbligatorie di vendemmia**, si ribadisce che vige l'obbligo di dichiarazione per tutte le superfici vitate aziendali anche con produzione **pari a zero** (in caso di calamità, di vendemmia verde, ecc.).
In caso di omissione di presentazione per cause di forza maggiore così come definito dalla normativa dell'Unione Europea, il richiedente dovrà presentare la prescritta documentazione comprovante la causa di forza maggiore.
I soggetti titolari di aziende non vitate che intendono iniziare l'attività viticola sono esonerati dall'obbligo di aver presentato la dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione del vino. In caso di subentro nella conduzione di superfici vitate dovrà essere indicato il CUAA del precedente conduttore.

FASCICOLO AZIENDALE E IBAN
È condizione essenziale che ciascun soggetto beneficiario di contributi, aiuti e premi comunitari, nazionali e regionali sia censito all'interno dell'Anagrafe delle aziende agricole attraverso il Fascicolo aziendale costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D. Lgs. n. 99/2004 ed inteso come modello cartaceo e/o elettronico riepilogativo dei dati e dei documenti aziendali.
La costituzione o aggiornamento del Fascicolo aziendale consente la visione globale dell'azienda come insieme delle unità produttive gestite dall'agricoltore e si inquadra nel contesto della semplificazione della documentazione amministrativa.
Le modalità di costituzione e aggiornamento del Piano di Coltivazione sono definite nella Circolare ACIU 2015 prot. n. 141 del 20 marzo 2015 e s.m.i..
Pertanto, la domanda è disposta in base ai contenuti informativi del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione e dagli esiti dei controlli SIGC che sono stati esercitati sui dati stessi.
Al fine di eseguire tutti i controlli previsti dal SIGC, è necessario che i produttori dichiarino nel fascicolo aziendale tutte le superfici che conducono, a prescindere dal fatto che esse siano oggetto di domanda o meno di adesione alla RRV.
Il DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali individua nel "Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione" un elemento essenziale di semplificazione degli adempimenti posti a carico degli agricoltori dalla normativa comunitaria. Inoltre, l'articolo 9, paragrafo 3, del medesimo DM prevede che l'aggiornamento del Piano di coltivazione aziendale sia condizione di ammissibilità per le misure di aiuto basate sulle superfici e costituisca la base per effettuare le verifiche connesse. Gli usi del suolo saranno, quindi, recuperati esclusivamente dal Piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale.
Inoltre, l'aggiornamento del fascicolo deve riguardare anche i dati tecnici (varietà, sesto impianto, anno di impianto, forma di allevamento, ecc.) delle superfici e delle Unità Vitate, a pena di esclusione delle superfici, in caso di riscontro difformità a seguito delle verifiche ex-ante in campo da parte d AGEA.
Nella costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, il beneficiario dovrà necessariamente aggiornare le proprie **coordinate bancarie (IBAN)** ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario.
Al riguardo si rappresenta che dal 2010 AGEA attua un controllo sistematico sui codici IBAN indicati dai produttori nelle domande di pagamento, al fine di verificare la reale esistenza del codice IBAN nel circuito interbancario e la coerenza dello stesso con il soggetto indicato nella domanda di pagamento stessa. Si evidenzia che l'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento. È ammesso il c/c cointestato ma ciascun conto può essere associato ad un solo Fascicolo aziendale.
L'**IBAN** che identifica in maniera univoca il rapporto tra beneficiario ed Istituto di credito, è requisito obbligatorio richiesto dalla legge (D.lgs 11/2010), per la definizione del procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari. Pertanto, il beneficiario ha l'obbligo di comunicare sotto la propria responsabilità il proprio IBAN al momento di presentazione della domanda, nonché l'obbligo di comunicarne ogni eventuale variazione nella domanda di aiuto e nel fascicolo aziendale, entro il termine utile per consentire il regolare pagamento da parte dell'O.P. AGEA.
La mancata o l'errata comunicazione da parte del beneficiario dell'IBAN, costituendo un motivo ostativo al pagamento, non comporta alcuna imputazione di responsabilità in capo alla pubblica amministrazione in caso di mancato pagamento dell'aiuto.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
In fase di costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, il beneficiario dovrà obbligatoriamente registrare/aggiornare anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata e il recapito telefonico.

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici. La PEC, quindi, è obbligatoria e sarà utilizzata come unico strumento di comunicazione tra l'Amministrazione e il beneficiario.
La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.
La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.
Pertanto, nelle domande è obbligatoria l'indicazione da parte del richiedente della propria casella di posta elettronica certificata e la sottoscrizione del modello di autocertificazione di cui all'allegato 6 delle I.O. AGEA n. 6/2025 del 17/01/2025 (*https://www.agea.gov.it/portale-agea/normative/istruzioni-operative-n-6-del-17-gennaio-2025-prot-orpum-3389*).

La casella PEC della UOD 50.07.15-Politica Agricola Comune, cui indirizzare eventuali istanze e richieste è la seguente: uod.500715@pec.regione.campania.it, reperibile, unitamente alle PEC delle UOD territoriali, al seguente link: https://www.regione.campania.it/regione/it/regione/d-g-politiche-agricole-alimentari-e-forestali .

REGOLARITÀ DELLE SUPERFICI
Alla data di presentazione della domanda di sostegno, il richiedente deve dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 che:

a) le unità vitate oggetto dell'intervento sono in regola con la normativa comunitaria e nazionale in materia di impianti e reimpianti viticoli;
b) le superfici oggetto dell'intervento non hanno beneficiato di altre agevolazioni finalizzate ad interventi strutturali disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali o regionali negli ultimi cinque anni, riguardanti le medesime operazioni richieste in domanda RRV;
c) registrate ed aggiornate nello schedario viticolo regionale e nel fascicolo aziendale, l'aggiornamento deve riguardate anche le caratteristiche del vigneto quali sesto di impianto, varietà e forme di allevamento;
d) per le superfici interessate dall'intervento su cui insistono eventuali vincoli di qualsiasi natura, dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni previste dalle disposizioni normative di riferimento, uniformandosi a quanto disposto dagli Enti competenti, nonché dalla citata Circolare regionale prot. n. 060678 del 02/02/2024 e ss.mm.ii. e dall'Accordo ex art. 15 della legge n. 241/90 sottoscritto il 27/11/2024 tra la Regione Campania e le Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli e per le province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno: https://agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_03-12-24.html .

Nel caso in cui il richiedente abbia conferito il mandato di rappresentanza, sarà cura del Centro di assistenza agricola (CAA) far sottoscrivere la dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del richiedente circa la veridicità ed integrità della documentazione prodotta, nonché dell'obbligo di comunicare eventuali variazioni di dati e dell'IBAN, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

11. SUPERFICIE MINIMA

La superficie minima oggetto di ristrutturazione e di riconversione, che a progetto ultimato deve costituire un unico corpo aziendale, è così stabilita:

a) domanda di azienda singola: superficie minima a progetto ultimato pari ad almeno 0,3 ettari in un unico corpo. *Ai fini del raggiungimento del corpo unico possono concorrere anche superfici vitate da estirpare o autorizzazioni inferiori a 0,1 ettari*;
b) domanda di aziende che partecipano nell'ambito di un progetto collettivo: superficie minima a progetto ultimato pari ad almeno 0,3 ettari. *Ai fini del raggiungimento del corpo unico possono concorrere anche superfici vitate da estirpare o autorizzazioni inferiori a 0,1 ettari*;
c) per le isole e le zone costiere (ovvero per le aree delimitate dai disciplinari di produzione dei vini a DO: Costa d'Amalfi, Vesuvio, Campi Flegrei e Penisola Sorrentina), la superficie minima a progetto ultimato deve essere di 0,25 ettari in un unico corpo. *Ai fini del raggiungimento del corpo unico possono concorrere anche superfici vitate da estirpare o autorizzazioni inferiori a 0,1ettari*.

Una volta raggiunto il corpo unico di 0,3 ettari, limitatamente alle casistiche di cui alle suddette lettere a) e c), in ambito aziendale e per la stessa domanda, sono ammessi appezzamenti aggiuntivi di superficie minima di almeno 0,1 ettari.

Nel rispetto della superficie minima, sono ammissibili interruzioni derivanti da corsie di servizio e/o strade poderali in terra battuta. In altri termini, il poligono vitato deve essere continuo ed uniforme per caratteristiche tecnico-agronomiche, anche se insiste su più parcelle catastali o parcelle vitate.
Si ribadisce che, ai fini del raggiungimento della superficie minima in ambito aziendale è possibile sommare le superfici vitate (anche inferiori a mq 1000) da estirpare con le autorizzazioni in corso di validità (es: utilizzo di un'autorizzazione di 0,20 ettari + superficie vitata da ristrutturare previo estirpo di 0,30 ettari, procedendo a reimpiantare in totale, a progetto ultimato, una superficie di 0,50 ettari).

Ai fini del riconoscimento della superficie per il pagamento dell'aiuto, la misurazione viene effettuata o con rilievo in campo tramite GPS, o tramite fotointerpretazione di orto-foto aeree aggiornate, come previsto al punto 6 dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011.
La misurazione, che deve essere conforme all'art. 42 del Reg. UE 2022/126, rappresenta la "coltura pura" che è finanziabile con l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione vigneti, cui si applica la tolleranza tecnica come si dirà nel paragrafo dei collaudi.

12. DEFINIZIONE DEL SOSTEGNO ED ENTITÀ DELL'AIUTO

Il sostegno alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti è erogato nelle forme seguenti:
a) *compensazione ai produttori per le perdite di reddito conseguenti all'esecuzione dell'operazione;*
b) *contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione, differenziato secondo quanto previsto nella Tabella standard dei costi unitari riportata nel presente paragrafo.*

La **COMPENSAZIONE DELLE PERDITE DI REDDITO** consiste in una compensazione finanziaria calcolata sulla base dei criteri definiti dal Decreto della Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato del Mipaaf dell'8 marzo 2010, n. 2862, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 2010.
Ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del DM n. 0635206 del 02/12/2024, la compensazione delle perdite di reddito, può ammontare fino al 100% della perdita e non può comunque superare l'importo massimo complessivo stabilito nel PSP al punto 6 della scheda "Ristrutturazione e riconversione vigneti", "Forma e percentuale del sostegno/importi/metodi di calcolo". Tale importo è calcolato sulla base dei criteri definiti dal decreto direttoriale 8 marzo 2010, n. 2862.

Per l'annualità 2025/2026, si conferma l'importo massimo complessivo di 3.000,00 euro per ettaro relativo ai mancati redditi, sulla base dei valori dei ricavi medi annui di un ettaro di superficie vitata per uva da vino in Campania stimati da ISMEA nel 2024 sulla base dei criteri previsti dal citato Decreto direttoriale del 2010.
I mancati redditi (M.R.) non sono riconosciuti in caso di reimpianto anticipato o qualora siano utilizzate autorizzazioni al reimpianto non provenienti dalle operazioni di ristrutturazione e riconversione.
Non è riconosciuta alcuna compensazione finanziaria per le perdite di reddito per le operazioni di estirpazione, nel caso di reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni fitosanitarie.

Sono ammissibili al contributo, nell'ambito delle azioni di ristrutturazione e di riconversione, i costi riferiti all'**ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO**, di superficie pari a quella reimpiantata con l'intervento settoriale, secondo l'importo unitario riportato nella Tabella dei costi standard. Tale spesa è comprensiva dei costi di estirpazione e smaltimento delle piante e dei materiali costituenti le strutture di sostegno.
Il **contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione vigneti** viene erogato nel limite del 75% della spesa ammessa, determinata sulla base di **Tabelle Standard dei Costi Unitari** (***TSCU***) elaborate per la nuova programmazione della PAC 2023/2027 dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Crea e la Rete Rurale Nazionale e riferiti all'unità di misura delle superfici vitate effettivamente misurate, ai sensi dell'articolo 42 del regolamento delegato (UE) 2022/126.

La “Metodologia per il calcolo e l’utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l’intervento *“w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti”* del PSP 2023-2027, è reperibile sul sito internet istituzionale della Rete Rurale Nazionale al seguente indirizzo:
https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743 .

Il costo standard per ettaro di vigneto è indicato nella successiva Tabella che riporta gli interventi previsti a livello regionale nella campagna 2025/2026, senza impianto di irrigazione, in funzione della pendenza minore o superiore al 15%. *Ai fini del riconoscimento della maggiore pendenza si fa riferimento al dato percentuale della pendenza riportato a GIS sulla parcella/particella interessata all’impianto del vigneto finanziato con l’operazione della Ristrutturazione e riconversione vigneti.* Se l’impianto insiste su due parcelle con pendenze differenti (> o < al 15%), saranno differenziati i costi unitari di riferimento in funzione della superficie e della pendenza.
Ai costi unitari, ove previsto, si aggiunge il costo dell’estirpazione.

Tabella dei costi unitari per gli impianti di uva da vino – Interventi previsti per la campagna 2025/2026				
Tipologia intervento	**Tipologia impianto**	**Range di densità *barbatelle/Ha***	**Tipologia vigneto**	**Costo semplificato senza impianto irriguo €/Ha**
impianto	spalliera	2000-3774	pianeggiante	**22.698,00**
impianto	spalliera	2000-3774	pend. >15%	**22.895,00**
impianto	spalliera	3775-4107	pianeggiante	**23.854,00**
impianto	spalliera	3775-4107	pend. >15%	**24.063,00**
impianto	spalliera	da 4108	pianeggiante	**25.651,00**
impianto	spalliera	da 4108	pend. >15%	**25.876,00**
impianto	alberello		pianeggiante	**16.546,00**
impianto	alberello		pend. >15%	**16.620,00**
impianto	pergola	fino a 3251	pianeggiante	**32.729,00**
impianto	pergola	fino a 3251	pend. >15%	**32.937,00**
impianto	pergola	da 3252	pianeggiante	**37.030,00**
impianto	pergola	da 3252	pend. >15%	**37.262,00**
impianto	tendone		pianeggiante	**31.241,00**
impianto	tendone		pend. >15%	**31.636,00**
estirpazione				**1.968,00**

In considerazione della possibilità definita dalla Nota metodologica per il calcolo dei costi standard di non considerare nei costi di impianto l’utilizzo delle strutture i sostegno di sostegno in caso di utilizzo di materiale usato, gli impianti di vigneto che utilizzano strutture di sostegno usate, sono comunque ammissibili a contributo, purché i relativi costi delle strutture di sostegno siano esclusi dal finanziamento per l’intero ammontare degli importi riportati nell’allegato 1 della TSCU in funzione della densità e della pendenza.

In altri termini se in sede di presentazione della domanda di sostegno il richiedente esclude il costo delle strutture di sostegno (*perché intende utilizzare strutture di sostegno non nuove o perché le ha già disponibili*), il costo standard per ettaro di vigneto sarà determinato come indicato nell’ultima colonna della seguente tabella.

Tabella dei costi unitari per gli impianti di uva da vino - Interventi previsti per la campagna 2025/2026 con esclusione delle strutture di sostegno						
Tipologia intervento	**Tipologia impianto**	**Range di densità *barbatelle/Ha***	**Tipologia vigneto**	**Costo Semplificato *(senza imp. Irrigazione)* €/Ha**	**Strutture di sostegno €/Ha**	**Costo semplificato *(senza Strutture sostegno)* €/Ha**
impianto	spalliera	2000-3774	pianeggiante	**22.698,00**	**11.886,00**	**10.812,00**
impianto	spalliera	2000-3774	pend. >15%	**22.895,00**	**12.083,00**	**10.812,00**
impianto	spalliera	3775-4107	pianeggiante	**23.854,00**	**12.606,00**	**11.248,00**
impianto	spalliera	3775-4107	pend. >15%	**24.063,00**	**12.816,00**	**11.247,00**
impianto	spalliera	da 4108	pianeggiante	**25.651,00**	**13.535,00**	**12.116,00**
impianto	spalliera	da 4108	pend. >15%	**25.876,00**	**13.760,00**	**12.116,00**
impianto	alberello		pianeggiante	**16.546,00**	**4.095,00**	**12.451,00**
impianto	alberello		pend. >15%	**16.620,00**	**4.169,00**	**12.451,00**
impianto	pergola	fino a 3251	pianeggiante	**32.729,00**	**24.178,00**	**8.551,00**
impianto	pergola	fino a 3251	pend. >15%	**32.937,00**	**24.386,00**	**8.551,00**
impianto	pergola	da 3252	pianeggiante	**37.030,00**	**25.572,00**	**11.458,00**
impianto	pergola	da 3252	pend. >15%	**37.262,00**	**25.804,00**	**11.458,00**
impianto	tendone		pianeggiante	**31.241,00**	**24.310,00**	**6.931,00**
impianto	tendone		pend. >15%	**31.636,00**	**24.705,00**	**6.931,00**
Estirpazione				**1.968,00**		**1.968,00**

Si ribadisce che, se nella domanda di sostegno non vengono esplicitamente escluse le strutture di sostegno nuove, per l'intera superficie di ciascuna attività, è obbligatorio utilizzare esclusivamente strutture nuove.

Inoltre, non sono ammessi interventi che prevedono l'asportazione dal terreno dei ceppi di vite e il successivo reimpianto di barbatelle sulla medesima superficie, mantenendo le strutture di sostegno preesistenti.

13. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse disponibili sono state assegnate con Decreto Dipartimentale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 659723 del 13/12/2024, dii riparto, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, della dotazione finanziaria degli interventi settoriali del vino attivati in Italia per la campagna vitivinicola 2025/2026.

Con il suddetto Decreto di riparto, alla Regione Campania sono state assegnate risorse per l'intervento RRV pari ad euro **3.887.741,00.**

Dalle suddette risorse devono essere accantonate le risorse per il pagamento, nell'esercizio finanziario 2026, dei saldi relativi alle domande di ristrutturazione vigneti con pagamento anticipato presentate nelle precedenti campagne, attualmente stimate in circa € 500.000,00, suscettibili di variazione in funzione della definizione dei collaudi da parte delle UOD competenti delle domande con pagamento anticipato presentate nelle campagne precedenti.

Pertanto, le risorse disponibili da mettere a bando sono riepilogate nella Tabella seguente

Ripartizione della dotazione finanziaria assegnata nella campagna 2025/2026	
Risorse assegnate per l'intervento della ristrutturazione e riconversione vigneti (Decreto Dipartimentale n. 659723 del 13/12/2024)	**€ 3.887.741,00**
Risorse per pagare nell'E.F. 2026 i saldi delle domande delle campagne precedenti	**€ 500.000,00**
Risorse disponibili per il finanziamento domande di sostegno campagna 2025/2026	**€ 3.387.741,00**
di cui Riserva finanziaria per Reimpianti di vigneti a seguito di estirpazioni obbligatorie per ragioni fitosanitarie (15%)	**€ 508.161,15**

I fondi della riserva per ragioni fitosanitarie, non utilizzati nell'esercizio finanziario, saranno comunque destinati al finanziamento delle operazioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti relativi alle altre tipologie di domande RRV ammesse.

14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ISTRUTTORIA

14.1 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la campagna 2025/2026, in conformità a quanto previsto dal D.M. 0635206 del 02/12/2024, il termine ultimo per la presentazione e rilascio delle domande di sostegno è fissato dalla Circolare OP AGEA al **31 marzo 2025** (Istruzioni Operative AGEA n. 6/2025 paragrafo 7.1).

La domanda di sostegno deve essere presentata avvalendosi di un Centro di Assistenza Agricola accreditato da AGEA che provvede a predisporre la domanda informatica tramite le funzionalità disponibili sul sistema informativo SIAN messo a disposizione da AGEA. Le modalità di compilazione e di presentazione delle domande sono stabilite da AGEA OP con le Istruzioni Operative n. 6/2025 del 17/01/2025, prot. n. 03389 - *Paragrafo 7 e seguenti*.

La domanda deve essere compilata sull'applicativo SIAN fornendo tutte le informazioni richieste per l'accesso all'intervento e deve contenere almeno i seguenti elementi:

a) la descrizione delle attività proposte e la tempistica per la loro realizzazione;
b) le attività da realizzare in ogni esercizio finanziario e la superficie interessata da ciascuna operazione;
c) indicazione che consenta di distinguere se la domanda afferisce olla procedura ordinaria di ristrutturazione e riconversione dei vigneti oppure a reimpianti per ragioni fitosanitarie;
d) la modalità prescelta per l'erogazione dell'anticipo. A Collaudo dei lavori o pagamento con Anticipo;
e) se si usano strutture di sostegno nuove o usate per l'intera superficie di ciascuna attività.

Quanto indicato nella precedente lettera b), costituisce di fatto il **cronoprogramma delle attività** e deve essere esplicitato nella domanda di sostegno. La tempistica del cronoprogramma è vincolante ai fini della presentazione della domanda finale di pagamento del saldo.

Alla domanda di sostegno va allegata la seguente documentazione:

1) relazione tecnica a firma di un professionista abilitato in materie tecniche agricole e/o agro-forestali e controfirmata dal richiedente, da cui si evinca:
   - ✓ cognome, nome e ragione sociale del richiedente, il CUAA, che le superfici oggetto di intervento non abbiano già beneficiato di contributo per la RRV nelle ultime cinque campagne vitivinicole e, in caso di superfici su cui insistono vincoli, il tipo di vincolo esistente;
   - ✓ descrizione dettagliata delle singole attività e azioni proposte che costituiscono l'operazione (intero progetto) nonché la tempistica di realizzazione (cronoprogramma) che dovrà coincidere con la data termine lavori indicata nella domanda di sostegno, con elenco delle azioni da realizzare in ciascun esercizio finanziario;

- ✓ in caso di riconversione varietale, indicare le varietà da sostituire e quelle relative al nuovo impianto, il sesto e la **densità di impianto** che si intende realizzare, la **forma di allevamento**, la particella e le unità vitate da cui si estirpa e quella su cui si procede a reimpiantare, ed ogni altra utile indicazione tecnica;
- ✓ in caso di ristrutturazione con diversa collocazione del vigneto, dare evidenza del fatto che la diversa collocazione è più favorevole rispetto a quella precedente da un punto di vista agronomico, indicando quali sono gli elementi alla base della valutazione che la nuova collocazione aumenti la competitività del produttore, ai sensi dell'articolo 46, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- ✓ la **pendenza** superiore o inferiore al 15% (in tal caso indicare in planimetria le pendenze degli appezzamenti e il sistema di determinazione);
- ✓ la superficie netta che sarà realizzata e l'eventuale superficie relativa ad aree di servizio e/o capezzagne se previste nel progetto. L'area relativa alle capezzagne, se previste, deve essere specificata anche se si utilizza un'autorizzazione al reimpianto, nel senso che si dovrà distinguere e specificare la superficie netta a vigneto e la superficie relativa a capezzagne;
- ✓ descrizione di eventuali lavori in economia e descrizione dei mezzi aziendali;
- ✓ cui è stato richiesto l'intero importo per l'impianto del vigneto in base alla forma di allevamento e alla densità riportate nelle TSCU, che le strutture di sostegno siano nuove e non usate

2) se l'intervento è effettuato su terreni non di proprietà (*o in caso di comproprietà*), autorizzazione sottoscritta dai proprietari o comproprietari ad eseguire i lavori richiesti a contributo, con copia dei documenti di identità in corso di validità;
3) estratto di mappa in scala 1:2000 (o ortofoto con reticolo catastale) con evidenziate le aree oggetto dei diversi interventi;
4) planimetria in scala 1:500 o altra scala idonea con l'indicazione delle particelle dalle quali si estirpa e le particelle sulle quali si impianta il nuovo vigneto, con raffigurazione dell'orientamento dei filari e il sesto di impianto, le eventuali superfici relative a capezzagne e aree di servizio, nonché le pendenze degli appezzamenti;
5) copia del documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della stessa;
6) fotografie georeferenziate con indicazione della data, riferita allo stato del terreno oggetto di intervento e degli eventuali vigneti oggetto di estirpazione. In caso di interventi da realizzare su più superfici, occorre allegare **almeno una foto** per ciascun appezzamento;
7) dichiarazione del richiedente ai sensi del DPR 445/2000, comprendente:
    - ✓ regolarità di tutte le superfici vitate in conduzione;
    - ✓ che le superfici su cui si andrà ad impiantare non sono soggette a vincoli o, in caso di presenza di vincoli, che saranno preventivamente acquisite le prescritte autorizzazioni o che i lavori saranno conformi a tutte le vigenti disposizioni in materia;
    - ✓ che si è proceduto all'aggiornamento del fascicolo aziendale e delle caratteristiche tecniche/agronomiche nello schedario viticolo;
    - ✓ di essere in regola con l'obbligo di iscrizione al Registro delle imprese e di avere un codice ATECO o connesso all'attività vitivinicola, con indicazione del numero e data di iscrizione e dell'indicazione del numero di partita IVA;
    - ✓ di possedere una superficie vitata non ancora giunta al termine del ciclo naturale di vita o di essere in possesso di un'autorizzazione valida e che, quindi, non si tratta di un rinnovo naturale di un vigneto;
    - ✓ dichiarazione eventuale di lavori in economia che saranno realizzati rispetto alla spesa totale del progetto, con contestuale dichiarazione del possesso dei mezzi e manodopera adeguata e pertinente alle tipologie di operazioni;
    - ✓ la esplicita richiesta di voler utilizzare strutture di sostegno non nuove e, pertanto, di rinunciare alla relativa quota di contributo secondo quanto previsto nella metodologia di calcolo dei costi standard e come indicato nella tabella riportata alla precedente pagina 20 del paragrafo 12 delle presenti DRA, in funzione della rispettiva densità di impianto;
    - ✓ che il materiale vivaistico da utilizzare nelle attività di riconversione e di ristrutturazione è conforme alla normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite ai sensi del D.lgs. 16/2021.

Per tutta la documentazione a corredo della domanda deve essere eseguito upload di ogni documento, in formato .pdf con una dimensione massima di 10 Megabyte per ciascun file, all'interno dell'applicativo sul portale SIAN.
In caso di malfunzionamento del sistema di caricamento dei file sul SIAN tramite upload, la documentazione cartacea, a cura del CAA, dovrà essere allegata alla domanda da trasmettere in Regione.
Fermo restando la possibilità del soccorso istruttorio in presenza di errori palesi o della possibilità di richiesta di chiarimenti, valutati in sede di istruttoria, la documentazione, solo se allegata alla domanda di sostegno ma non completa, potrà essere integrata su richiesta dell'Ufficio competente, entro i 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.
Ai fini dell'istruttoria di competenza Regionale il CAA deve **trasmettere**, unitamente alla domanda, tutta la **documentazione cartacea alla UOD competente** per territorio **entro cinque giorni** dal termine ultimo di rilascio delle domande di sostegno.

La trasmissione delle domande da parte dei CAA, e dei documenti ad esse allegati, è accompagnata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati i seguenti elementi:
- la data di trasmissione;
- il soggetto che opera la trasmissione (riferimenti del CAA o altro soggetto);
- il numero identificativo della domanda;
- il CUAA del richiedente;
- la P. IVA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

14.2 ISTRUTTORIA DOMANDA DI SOSTEGNO E DEFINIZIONE GRADUATORIA

L'istruttoria delle domande di sostegno (*così come per le varianti e le domande di pagamento trattate nei successivi paragrafi*) è di competenza delle UOD territorialmente competenti della DG 50.07.00 riportate al paragrafo 28 delle presenti Disposizioni Regionali.
L'approvazione della graduatoria regionale delle domande ammesse è di competenza della UOD 50.07.15.

Ai fini dell'avvio del procedimento, le domande sono istruite a far data dalla ricezione delle stesse da parte di ciascuna UOD territorialmente competente, in relazione alle modalità definite da AGEA col le I.O. n. 6/2025 del 17/01/2025 ed a quanto previsto dalle presenti DRA.

Al riguardo, ciascuna UOD procede in primis ai **controlli di ricevibilità** ai sensi di quanto previsto al paragrafo 11 delle richiamate I.O. AGEA, definendo la ricevibilità entro il termine massimo di 15 giorni dal termine massimo fissato per la trasmissione delle domande. Pertanto, la ricevibilità, sul SIAN dovrà essere conclusa **entro il 21 aprile 2025**.

Conclusa la ricevibilità delle domande, si procede con l'istruttoria tecnico-amministrativa di **ammissibilità** delle domande pervenute, conformemente al paragrafo 12 delle I.O. AGEA, verificando:
- la completezza e la regolarità della domanda di sostegno e degli allegati;
- che il beneficiario possieda tutti i requisiti di accesso all'intervento;
- che gli interventi programmati siano conformi alle disposizioni normative in materia ed alle presenti DRA;
- la regolarità contributiva del richiedente. La non regolarità costituirà elemento ostativo alla successiva concessione.

L'UOD competente può richiedere eventuali chiarimenti, integrazioni e precisazioni necessari al perfezionamento dell'istruttoria. Il richiedente dovrà dare riscontro alla richiesta dell'Ufficio entro e non oltre dieci giorni dal suo ricevimento, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno.

Per le domande non ammissibili dovranno essere rispettati tutti gli adempimenti previsti dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii sul procedimento amministrativo assicurando il rispetto del contraddittorio (*comunicando alla Ditta il procedimento sulla base dell'Allegato Modello 10-bis*).
Nel caso in cui una domanda di sostegno sia connessa con altri procedimenti sul potenziale (*esempio estirpazione o autorizzazione*) e uno di questi abbia esito negativo, l'Ufficio provvede all'ammissibilità parziale della domanda di sostegno RRV se la superficie residua ammissibile rispettati i requisiti minimi previsti dalle presenti DRA (es. superficie minima).

L'istruttoria di ammissibilità delle domande dovrà essere conclusa da parte delle UOD competenti entro e non oltre **lunedì 3 novembre 2025**, con approvazione degli elenchi provinciali delle domande ammissibili e l'eventuale elenco delle domande non ammissibili, da inviare con nota formale alla UOD 50.07.15 per gli adempimenti consequenziali entro e non oltre **venerdì 7 novembre 2025**.
L'elenco provinciale delle domande ammesse dovrà essere redatto secondo il format già utilizzato per le precedenti annualità, attribuendo a ciascuna domanda i punteggi e le priorità riportati nella successiva tabella.

La UOD competente deve selezionare, con criteri di casualità e/o di rischio, un campione pari ad almeno il 5% delle domande di sostegno istruite, per eseguire una revisione dei controlli di ammissibilità e di liquidabilità effettuati. L'esecuzione della revisione dovrà essere svolta da un funzionario diverso da quello che ha operato il primo controllo. A tal fine il funzionario revisore utilizza lo stesso modello di scheda di controllo utilizzato dal funzionario istruttore, ripercorrendo le fasi del controllo già effettuato.

DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE
Sulla base dei punteggi attribuiti in fase istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno da parte delle UOD territorialmente competenti e sulla base delle informazioni riportate negli elenchi provinciali, la UOD 50.07.15 approva, con proprio decreto dirigenziale, la graduatoria unica regionale delle domande ammissibili e finanziabili.

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 635206 del 02/12/2024, la graduatoria di ammissibilità delle domande RRV 2025/2026 deve essere definita entro il **15 novembre 2025**.

La graduatoria unica regionale sarà redatta secondo l'ordine decrescente di punteggio attribuito a ciascuna domanda in sede di istruttoria di ammissibilità, nel rispetto dei criteri di priorità di seguito indicati:

1. domande di reimpianto di vigneti derivanti da estirpazione per ragioni fitosanitarie su decisione dell'autorità competente fino alla concorrenza della riserva finanziaria di € 508.161,15 pari al 15% della dotazione assegnata nell'esercizio finanziario 2026;
2. domande con tipologia di pagamento a collaudo;
3. domande con tipologia di pagamento anticipato.

Tabella punteggi

Criterio	Punti
Giovane imprenditore con età inferiore ai 40 anni. *In caso di Società o Cooperativa si considera l'età anagrafica del rappresentante legale che sottoscrive la domanda*.	10
Aziende che utilizzano autorizzazioni per ampliare la superficie vitata effettivamente impiantata	4
Aziende con rapporto prevalentemente vitivinicolo Sup. vitata/SAU > del 50%	10
Aziende vitivinicole che trasformano in azienda almeno il 65% delle produzioni aziendali o aziende socie di cooperative	4
Interventi che riguardano impianti da destinare a produzioni a DOP (*) *oppure* Interventi che riguardano impianti da destinare a produzioni IGP	4 2
Il soggetto che conduce con il metodo dell'agricoltura biologica (Reg. UE 2018/848) la SAU aziendale a vigneto	4
Aziende vitivinicole che aderiscono ad un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi del D. Lgs 61/2010 alla data di emanazione del presente Bando.	3
Cooperative e/o soggetti che conducono terreni confiscati alle mafie ai sensi della Legge 109/96.	5
Nuovo beneficiario - Azienda che non ha beneficiato di contributi nell'ambito della misura RRV nelle ultime due campagne.	6

(*) *Se il progetto riguarda entrambe le tipologie (DOP e IGP) si attribuiscono solo 4 punti.*

Per le aziende che aderiscono ad un Consorzio di tutela, ai fini del riconoscimento della priorità, alla domanda di sostegno occorre allegare un attestato di iscrizione, rilasciato del Consorzio stesso, con l'indicazione della data di adesione, della tipologia di vino e della vigenza di iscrizione almeno per l'annualità in cui si presenta la domanda di sostegno.
A parità di punteggio viene data precedenza in graduatoria alle domande dei richiedenti più giovani alla data di presentazione della domanda (età anagrafica inferiore). *Nel caso in cui il richiedente sia una Società di persone o di capitali, l'età anagrafica presa a riferimento è quella del rappresentante legale*.

La finanziabilità delle domande ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, sarà possibile in caso scorrimento della graduatoria a seguito di rinunce, rimodulazioni finanziarie tra Intervento o a seguito di ulteriori risorse assegnate a livello nazionale.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania a valere di notifica agli interessati.

La data del decreto di approvazione della graduatoria regionale di finanziabilità, o quella dell'approvazione dello scorrimento della graduatoria, corrisponde alla data della finanziabilità per le domande rese finanziabili.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, le UOD territoriali competenti provvedono ad **acquisire i CUP** delle domande che sono state rese finanziabili che saranno poi notificati ai beneficiari per i successivi adempimenti.

I CUP dovranno essere comunicati alle Aziende unitamente alla comunicazione di finanziabilità della rispettiva domanda, che comprende anche gli agli altri adempimenti ed obblighi previsti (*Allegati Modelli A e A1*). Nella comunicazione di finanziabilità dovranno essere riportate, oltre alle attività e alle relative superfici ammesse, la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo che deve tener conto del cronoprogramma delle attività inserito in domanda di sostegno e, se si utilizzano autorizzazioni al reimpianto, la validità residua delle stesse.

In sede di approvazione della graduatoria o dei successivi eventuali scorrimenti, per le domande finanziabili sarà disposta anche la pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs 33/2013 che costituisce condizione legale di efficacia del provvedimento di concessione.

14.3 RINUNCIA ALL'AIUTO

Il beneficiario può rinunciare alla propria domanda telematicamente ed entro i termini della registrazione della finanziabilità, tramite CAA e mediante apposita funzione prevista in ambito SIAN. Successivamente alla registrazione della finanziabilità sul SIAN, il beneficiario deve comunicare la rinuncia all'aiuto, tramite PEC o raccomanda A\R, esclusivamente alla UOD territorialmente competente.
In ambedue i casi, la competente UOD territoriale procede alla revoca della domanda di sostegno, tramite l'applicativo di gestione delle domande presente sul portale SIAN, acquisendo nel sistema l'istanza di rinuncia del produttore (PEC o Raccomandata A\R).

Per consentire il pieno utilizzo delle risorse finanziare disponibili, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURC del Decreto Regionale di approvazione della graduatoria di finanziabilità delle domande (o dello scorrimento della graduatoria), il beneficiario potrà rinunciare senza incorrere in penali. Per le rinunce trasmesse oltre detto termine, fatti salvi i casi di forza maggiore riconosciuti, le stesse saranno intesa come revoca e, in tal caso, si applicherà una penale di esclusione dall'intervento settoriale RRV per un anno successivo al termine ultimo di presentazione.

Qualora la rinuncia sia successiva all'erogazione dell'anticipo, salvo cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali comunicate e riconosciute, la restituzione dell'importo percepito sarà maggiorata del 10% ed il beneficiario sarà escluso all'accesso dell'intervento settoriale per i 3 anni successivi al termine ultimo di presentazione della domanda.

15. REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE

Ai fini del riconoscimento delle spese realizzate, i lavori previsti per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti per i quali è richiesto il contributo non devono avere inizio prima della presentazione della domanda di sostegno (data rilascio della domanda al SIAN). Inoltre, ai fini dell'eleggibilità, le spese sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda fino al termine fissato per la conclusione del progetto.

Il periodo entro il quale le azioni di ristrutturazione e riconversione sono realizzate non può superare i 3 anni dalla data di finanziabilità della domanda di aiuto e, comunque, la data di messa a dimora delle barbatelle non può essere successiva alla validità dell'autorizzazione al reimpianto.
In ogni caso la dotazione nazionale per il finanziamento dell'intervento è garantita fino all'esercizio finanziario 2026/2027, cioè il 15/10/2027.

15.1 FINE LAVORI

In considerazione che sono ammesse solamente due modalità di pagamento, con anticipo e successivo saldo e a collaudo (saldo finale), *senza ulteriori pagamenti intermedi*, il termine per il completamento delle operazioni, con contestuale presentazione (con rilascio al SIAN) della domanda di saldo, in funzione del cronoprogramma indicato nella domanda di sostegno, è fissato:

- per le domande a collaudo al **20 giugno 2026**;

oppure

- per le domande con pagamento anticipato al **20 giugno 2026** o **20 giugno 2027**, per coloro che hanno invece indicato cronoprogramma al 2026 o al 2027.

In considerazione che la dotazione nazionale per il finanziamento dell'intervento è garantita fino all'esercizio finanziario 2026/2027, cioè il 15/10/2027, ai sensi dell'articolo 2 del DM n. 0635206 del 02/12/2024, non sono ammesse domande di sostegno che prevedano il pagamento del saldo dopo il 15 ottobre 2027.
In caso di pagamento anticipato l'aiuto potrà essere erogato fino all'80% del contributo concesso, previa presentazione di una garanzia fidejussoria da presentare entro il **30 aprile 2026**, come indicato al successivo paragrafo 18. Il restante 20% potrà essere liquidato a saldo al termine dei lavori, previa presentazione della domanda di pagamento a saldo entro e non oltre il giorno 20 giugno 2026 o 20 giugno 2027 e previa verifica dell'esecuzione e dell'avvenuto controllo in loco delle operazioni ammesse.

Qualora la domanda non risulti ammissibile, le eventuali spese sostenute dal richiedente sono a suo totale carico.

Ai beneficiari con pagamento a collaudo, che nel cronoprogramma hanno indicato il terminare i lavori entro il 20 giugno 2026 sarà erogato l'importo a saldo solo se regolarmente rilasciata la domanda di saldo e previa verifica delle opere realizzate.

Per le domande che utilizzano autorizzazioni al reimpianto con scadenza di validità anteriore al termine di conclusione dei lavori (cronoprogramma indicato in domanda di sostegno), la posa in opera delle barbatelle deve avvenire entro il termine di validità dell'autorizzazione medesima, a pena di decadenza del contributo.

Le **OPERAZIONI SI INTENDONO ULTIMATE** ed ammissibili quando gli interventi ammessi a contributo per cui si presenta domanda di saldo risultano regolarmente attuati, completi e funzionanti e congrui con la tabella dei costi standard unitari, nonché corrispondenti con quanto richiesto ed ammesso con la domanda di sostegno.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, per l'impianto del vigneto, la fine lavori e la regolarità degli stessi si configura solo quando, oltre alla preparazione del terreno ed alla posa in opera definitiva delle barbatelle nel terreno, sono state installate tutte le componenti della struttura di sostegno (pali di testata, pali intermedi, tutori, primo palco di filo di sostegno, ancore collegate alla struttura di sostegno, ecc.) che dovranno permanere per il periodo di vincolo di 5 anni previsto dall'articolo 14 del DM n. 0635206 del 02/12/2024 e dal paragrafo 29 delle I.O. AGEA n. 6/2025.

Il mancato rispetto dei termini indicati per la fine lavori comporta la decadenza dal contributo concesso e, per le domande con anticipo, la restituzione dell'anticipo percepito.

16. VARIANTI E MODIFICHE MINORI

Il beneficiario che intende modificare il progetto ammesso a contributo deve presentare apposita domanda di variante o comunicazione di modifica minore.

Sono varianti tutte le modifiche per le quali deve essere presentata una domanda di variante tramite SIAN che è soggetta ad approvazione.
Sono modifiche minori tutte le modifiche per le quali non è prevista una autorizzazione preventiva anche se vanno presentate tramite SIAN (*allegato 9 alla domanda di sostegno*).

È possibile presentare **domanda di variante o una comunicazione di modifica minore** al progetto iniziale qualora il beneficiario riscontri la necessità di apportare variazioni alle azioni da eseguire, oppure di variare il cronoprogramma delle attività da portare a termine, oppure modificare alcune caratteristiche del vigneto (varietà, sito impianto, ecc.).

Le **varianti** possono essere ammissibili a condizione che:

a) non sia cambiata la **Strategia del Progetto**, ovvero l'attività che si intende realizzare con la variante deve restare coerente con l'obiettivo della domanda di sostegno;
b) non si alteri **l'efficacia dei controlli ex-ante** eventualmente già effettuati, come ad es. modifica o aumento della superficie vitata da estirpare;
c) non si alteri **la programmazione finanziaria**. *Con le modifiche proposte non è pertanto possibile richiedere la riduzione della superficie ammessa a contributo*;
d) non comportino una **variazione ai criteri di priorità** tali da incidere sulla finanziabilità della domanda ammessa o il superamento dell'importo totale del sostegno approvato.

Rientrano tra le **varianti**:

1 la variazione della **modalità di erogazione** dell'aiuto (*collaudo/anticipo o viceversa*);
2 la variazione del **beneficiario/richiedente** nei casi di subentro nella titolarità della domanda iniziale, che non necessita di presenza di CFM/CE previste invece per il subentro per decesso di cui al punto 18;
3 la variazione del **cronoprogramma** delle attività da portare a termine.

Le modalità di presentazione delle domande di variante sono le medesime previste per le domande di sostegno (CAA, SIAN, ecc.).

La domanda di variante deve essere presentata e motivata prima della sua realizzazione con le modalità e tempistiche previste al paragrafo 10 delle I.O. AGEA n. 6-2025

Copia della domanda di Variante rilasciata al SIAN dovrà essere inviata alla UOD territorialmente per l'istruttoria, che provvede a trasmettere l'eventuale autorizzazione o il diniego al Beneficiario richiedente entro e non oltre il 45° giorno dalla data di presentazione della domanda di variante.

Le domande di variante devono essere rilasciate al SIAN entro e non oltre i termini di seguito indicati:

- 15 dicembre 2025, la variante di cui al suddetto punto 1,
- 30 novembre dell'anno da cronoprogramma meno 1 (anno cronoprogramma 2026 entro il 30/11/2025), la variante di cui al suddetto punto 2,
- 30 giorni prima della scadenza del termine presentazione domanda di saldo, come da cronoprogramma, (campagna 2025/2026 limite massimo 20/06/2027) la domanda di variante di cui al suddetto punto 3.

Rientrano tra le modifiche quelle variazioni che non richiedono un'autorizzazione preventiva, a condizione che siano rispettati i principi riportati nelle suddette lettere a), b) e c) già enunciati per le varianti.

Rientrano tra le modifiche minori:

1 Il cambio di ubicazione del nuovo impianto (foglio, particella) rientrante nello stesso range di pendenza;
2 varietà;
3 forma di allevamento;
4 sesto d'impianto, rientrante nello stesso range di materiale vegetale utilizzato
5 Variazioni alle attività da eseguire fermo restando il rispetto delle condizioni previste ai paragrafi precedenti

La modifica minore va obbligatoriamente effettuata attraverso la compilazione dell'allegato 9 tramite procedura sul portale SIAN. Dopo l'attribuzione del numero di protocollo l'allegato 9 deve essere stampato, firmato e trasmesso alla UOD territorialmente competente entro il termine di 5 giorni dal rilascio.

Le modifiche minori saranno oggetto di successiva verifica in sede di istruttoria e di controllo in loco del progetto, le stesse devono ritenersi in attesa di autorizzazione fintanto che non saranno assoggettate alla suddetta verifica di ammissibilità.

La variazione derivante da modifica minori non può comportare una diminuzione\aumento della superfice finanziata dell'operazione.

Modifiche minori che comportino una variazione dei criteri di priorità tali da incidere sulla finanziabilità della domanda non saranno ammesse.

Variazioni che comportino una riduzione della spesa unitaria nella TSCU nel limite del 20% determineranno una riduzione del contributo concesso e quindi dell'importo erogabile in sede di saldo.

Variazioni che comportino una riduzione della spesa unitaria nella TSCU superiore del 20% non sono ammesse. Qualora riscontrate in sede di controllo finale verrà revocato il contributo.

Modifiche minori che comportino il superamento dell'importo totale del sostegno approvato per l'operazione saranno accolte senza modificare il contributo concesso.

Impianti che all'atto del collaudo saranno difformi, nella superficie - nelle caratteristiche del vigneto impiantato - nel materiale di sostegno usato, da quanto richiesto nella domanda di sostegno e da quanto riportato nella domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto con decadenza parziale\totale dell'operazione.

16.1 VARIAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

La variazione del soggetto beneficiario può avvenire nei casi in cui è ammessa la deroga al divieto di trasferimento delle autorizzazioni (circolare ministeriale n. 0005852 del 25 ottobre 2016).

L'iter istruttorio della domanda di variante del beneficiario è descritto al paragrafo 15.1 delle I.O. AGEA n. 6/2025 del 17/01/2025 cui si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

17. CRITERI di CALCOLO DEL CONTRIBUTO e GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Per realizzare gli interventi oggetto del contributo di cui alle attività ammesse riportate al paragrafo 8 delle presenti Disposizioni, il beneficiario può eseguire sia lavori in economia sia avvalersi di soggetti esterni (contoterzisti), nei limiti di spesa complessiva prevista dalla tabella standard dei costi unitari (TSCU) per l'intervento *"w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti"*.

In sede di collaudo dovrà essere comparata la corrispondenza dell'attività eseguita con quella richiesta a sostegno e sarà verificata la corretta esecuzione dell'impianto realizzato in conformità ai criteri dei costi standard, conseguentemente, verrà calcolato il contributo spettante.

I **costi standard unitari**, la cui metodologia di calcolo è pubblicata sul sito internet istituzionale della Rete Rurale Nazionale: https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743, per l'impianto dei vigneti, *a prescindere se le operazioni sono svolte in economia o ricorrendo all'acquisizione di servizio di contoterzismo*, comprendono tra l'altro:

- ✓ lavorazioni preparatorie necessarie a rendere il terreno adatto all'impianto o reimpianto del vigneto (incluso livellamento, spietramento, realizzazione di scoline e drenaggio, erpicatura);
- ✓ squadratura e picchettamento;
- ✓ concimazione di fondo;
- ✓ acquisto e messa a dimora delle barbatelle;
- ✓ strutture di sostegno (pali, fili, ancoraggi e altri materiali).

È consentito non considerare nei costi di impianto l'utilizzo di strutture di sostegno usate, pertanto, gli impianti di vigneto che adottano tali strutture sono comunque ammissibili al sostegno, purché i relativi costi siano esclusi dal finanziamento rispetto agli importi previsti dalla TSCU. Si precisa che nella metodologia di calcolo il costo standardizzato delle strutture di sostegno è determinato (pali, filo di ferro, ancoraggi e montaggi) in una voce unica che, ad esempio, per le forme di allevamento a spalliera varia da euro 11.860,00 a 13.535,00 in funzione della pendenza e della densità di impianto (*tabella 8, paragrafo 2.2.7 della metodologia di calcolo*).

Tenuto conto che il criterio di calcolo del contributo è determinato dall'applicazione delle TCSU, i costi sostenuti non vanno rendicontati né documentati da fatture, documentazione fiscale/contabile o bonifici. Tuttavia, le fatture sono richieste al fine di verificare che il materiale di sostegno utilizzato nell'impianto sia nuovo (*se richiesto a contributo*) e sia per accertare il numero di barbatelle e che il materiale vegetale utilizzato sia certificato da un punto di vista fitosanitario. Per il materiale vegetale certificato, eventualmente acquistato da fornitori diversi dai vivaisti autorizzati, si devono allegare anche le etichette; altresì tali fornitori diversi dai vivaisti autorizzati devono essere iscritti al Registro Ufficiale Degli Operatori Professionali (RUOP).
La mancata dimostrazione in ordine alla categoria del materiale vivaistico fornito "certificato" o "standard" comporta la decadenza dal contributo concesso.

Inoltre, le fatture servono a verificare che la spesa sia stata realizzata nel periodo di eleggibilità (*dopo la data presentazione domanda ed entro il termine di conclusione dei lavori*).

Le **fatture elettroniche** relative agli interventi oggetto di finanziamento dovranno riportare nella causale la seguente dicitura: *"Reg. (UE) n. 2021/2115 - Ristrutturazione vigneti, Campagna 2025/2026 – Barcode domanda di sostegno AGEA n. _____"*, fino alla notifica del numero di CUP. Successivamente il beneficiario dovrà richiedere ai fornitori di apporre sulle fatture anche il numero CUP attribuito in fase di concessione.
Le fatture delle barbatelle e delle strutture di sostegno allegate alla domanda di pagamento saranno controllate in misura pari al 100%.
Eventuali ulteriori fatture, che dovranno comunque riportare la dicitura e il CUP a decorrere dalla notifica dello stesso, potranno essere oggetto di controllo a campione sulle domande di pagamento ed in sede di collaudo, per verificare l'effettiva spesa nel periodo di eleggibilità (lavorazioni, concimazioni, ecc.).

Su tutte le domande di pagamento ricevute, ciascuna UOD competente procederà ad estrarre un campione del 5%, con criterio casuale, chiedendo al beneficiario di esibire le ulteriori fatture relative agli interventi oggetto di finanziamento, oltre a quelle delle strutture di sostegno e delle barbatelle, concedendo al beneficiario 10 giorni di tempo dalla ricezione della richiesta per inviarle tramite PEC.

18. PAGAMENTO ANTICIPATO SU FIDEJUSSIONE

I beneficiari che nel cronoprogramma della domanda di sostegno abbiano indicato di terminare i lavori nell'annualità 2026 o 2027, anche a seguito di variante approvata, richiederanno l'erogazione dell'anticipazione che è subordinata alla costituzione di una fidejussione pari al 110% del valore dell'anticipo. Il restante 20% del contributo concesso sarà erogato dopo l'effettuazione dell'istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo.

Le polizze fidejussorie dovranno essere presentate alla UOD competente entro il **30 aprile 2026** (*30 giugno 2026 per finanziamenti a seguito di scorrimento)*, secondo le modalità previste dalle I.O. AGEA al paragrafo 19. L'importo del pagamento anticipato è pari all'80% del contributo concesso.

19. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO

Il beneficiario **deve presentare la domanda di pagamento a saldo entro il termine del 20 giugno dell'anno del cronoprogramma** indicato in domanda di sostegno, secondo le modalità previste ai paragrafi 7.1 e 22.1 delle I.O. AGEA n. 6/2025 del 17/01/2022.

La domanda di saldo rappresenta un atto amministrativo propedeutico per consentire di effettuare il collaudo, il cui contenuto è sottoscritto dal produttore sottoforma di dichiarazione sostitutiva.

L'omessa presentazione della domanda di pagamento del saldo entro i termini comporta, per le domande di sostegno con pagamento a collaudo la non erogazione dell'aiuto comunitario, mentre per le domande di sostegno con polizza e anticipi già erogati, l'incameramento della garanzia.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del DM n. 0635206 del 02/12/2024, **fermo restando che i lavori devono essere terminati entro e non oltre i termini previsti**, è ammesso un ritardo massimo di cinque giorni del termine di presentazione della domanda di saldo, ma al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza. Le domande di pagamento presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e vengono, quindi, rigettate.

Il mancato rispetto del termine sopraindicato comporta la decadenza dalle agevolazioni concesse e l'applicazione delle sanzioni previste nel paragrafo 22 "Recuperi e Penalità".

Il beneficiario è tenuto a verificare e aggiornare il Fascicolo aziendale, eventualmente fossero intervenute modifiche. Inoltre, le domande di saldo devono contenere tutte le **modifiche minori** (che dovranno essere precedentemente gestite tramite compilazione dell'allegato 9 in ambito SIAN ed a cura del CAA), **pena l'inammissibilità delle modifiche stesse, la decadenza dai benefici e la revoca del contributo.**

Copia della domanda di saldo corredata da tutti i documenti previsti ai fini del collaudo, deve essere inviata dal CAA o direttamente dal richiedente all'Ufficio competente per territorio (UOD), **entro cinque giorni** dal termine previsto per il rilascio delle domande al SIAN.

Alla domanda di pagamento a saldo dovranno essere allegati, ai fini delle verifiche, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa beneficiaria o del suo legale rappresentante;
- copia delle fatture elettroniche in formato xml relative all'acquisto delle barbatelle, nonché delle strutture di sostegno, fatti salvi i casi in cui non vengono richieste a contributo. La fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare la dicitura di cui al precedente paragrafo 18 e, dopo la sua notifica, anche il Codice Unico di Progetto (CUP). Sulle fatture del materiale vivaistico dovrà essere riportato a quale categoria ("standard" o "certificato") afferisce il materiale fornito. Le fatture delle strutture di sostegno dovranno riportare che il materiale fornito è nuovo;
- *se non già indicato nella fattura*, la documentazione vivaistica attestante la categoria del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
- relazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato in materie agricole e/o forestali, con l'indicazione dettagliata dei lavori effettuati, delle eventuali modifiche minori apportate, delle superfici nette, di quelle di eventuali capezzagne, are di servizio, fascia cuscinetto, ecc.;
- estratto di mappa in scala 1:2000 (o foto aeree con il reticolo catastale) con evidenziate le aree oggetto di intervento;

- planimetria con dettaglio di ciascuna attività realizzata (impianto da estirpo - impianto con autorizzazione). Inoltre, per evitare problemi in sede di misurazione in campo derivanti soprattutto nei casi in cui il beneficiario abbia sulle stesse particelle più vigneti realizzati con l'intervento RRV in annualità successive, nella planimetria deve esserci indicazione dettagliata per consentire di individuare l'area riferita al nuovo impianto realizzato da collaudare;
- se il materiale vivaistico è compreso in fatture unitamente ad altre forniture o la fattura non sia emessa da un vivaista viticolo, *allegare la documentazione fotografica delle etichette apposte ai mazzi o fasci di barbatelle*;
- almeno 2 foto geotaggate, per ciascun appezzamento, comprovante l'ultimazione dei lavori effettuate ai vertici del\dei nuovi vigneti impiantati. Per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare almeno 2 foto per parcella vitata;

I documenti sopra riportati, se non allegati alla domanda finale di pagamento mediante upload di file .pdf per un massimo di 10Mb ciascuno o, alternativamente in forma cartacea, possono essere integrati, su richiesta dell'Ufficio territoriale competente, entro i 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorsi i 10 giorni dalla richiesta di documentazione integrativa senza che la stessa sia stata presentata, la domanda di pagamento decade dal contributo concesso.

20. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO E SVINCOLO POLIZZE

L'UOD territoriale effettua le verifiche di ricevibilità e l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande di pagamento a saldo. In particolare, verifica la completezza della documentazione presentata e il rispetto dei termini indicati. L'istruttoria del collaudo prevede un controllo amministrativo ed un controllo in loco.

Durante il controllo amministrativo della domanda di pagamento saranno verificati, tra l'altro:
- che la modifica minore eventualmente presentata sia coerente con quanto indicato nelle presenti Disposizioni e nelle Istruzioni Operative dell'OP AGEA;
- che le quantità dei materiali rendicontati risultanti dalle fatture allegate alla domanda di pagamento siano coerenti con la superficie realizzata e accertata o da accertare durante il controllo in loco;
- che le fatture e gli eventuali documenti di trasporto riportino date nel periodo di eleggibilità compreso tra il giorno successivo alla presentazione della domanda di sostegno e il giorno in cui è stata presentata la domanda di saldo.
- che sulle fatture allegate alla domanda di saldo e su quelle eventualmente richieste per il controllo a campione del 5%, sia riportata la dicitura e il CUP se emesse dopo la data di notifica di quest'ultimo.

Per le domande di pagamento non ammissibili dovranno essere attuati tutti gli adempimenti e le procedure previste dalla legge 241/90 e ss.mm.ii sul procedimento amministrativo, garantendo il contraddittorio e la partecipazione al procedimento (*comunicando alla Ditta il procedimento sulla base dell'Allegato Modello 10-bis)*.

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 27 del Reg. (UE) n. 2022/127 l'aiuto è versato previa verifica dell'esecuzione e dell'avvenuto controllo in loco delle operazioni contemplate nella domanda di sostegno, l'istruttoria prevede, per tutte le domande di pagamento, un controllo in loco da eseguirsi prima del pagamento.

Durante i controlli in loco, effettuati sul 100% delle domande di pagamento a saldo, deve essere verificato che l'operazione sia stata completata e risulti funzionante ed accertano inoltre:
- la coerenza tra il costo standard unitario della tipologia vigneto ammesso l'aiuto con quanto rilevato in campo (in particolare per: *tipologia di impianto, densità di impianto, pendenza del terreno su cui è stato realizzato il vigneto*);
- l'utilizzo di barbatelle prodotte nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente;
- l'utilizzo di materiali di sostegno (*pali, fili di ferro, ecc.*) nuovi di fabbrica e non usati, fatti salvi i casi in cui in sede di presentazione della domanda di sostegno non sia stato scelto di utilizzare strutture usate per l'intera superficie di ciascuna attività;
- la conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno e se del caso la modifica approvata;

- la superficie vitata impiantata, misurandola in campo oppure tramite fotointerpretazione di orto-foto aeree aggiornate, con applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011;

Il riscontro della superficie per la quale è riconosciuto l'aiuto viene effettuato come previsto al punto 6, figura 3, della citata Circolare AGEA del 17/02/2011. Tale misurazione, conforme all'art.42 del Reg. UE 2022/126, rappresenta la "coltura pura" che è finanziabile con l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione vigneti.

In fase di accertamento finale degli interventi realizzati, la superficie misurata con le modalità sopra descritte viene confrontata con la superficie ammessa a finanziamento, avvalendosi se ne ricorrono le condizioni della **tolleranza tecnica di misurazione** costituita da un'area pari al perimetro dell'impianto misurato per una profondità di 0,75 mt, ai soli fini del pagamento del contributo nell'ambito dell'Intervento della Ristrutturazione vigneti e non per l'iscrizione della relativa superficie vitata nello schedario.
La superficie realizzata è da ritenersi coerente con la superficie finanziata, se il valore della superficie finanziata è compreso nell'intervallo calcolato come superficie misurata +/- il valore della tolleranza di misurazione.

Se tale **condizione di corrispondenza delle superfici** (ammessa e accertata in campo) **non è riscontrata**, si distinguono i seguenti casi:
- **minore realizzazione in campo** rispetto la superficie ammessa: *si applica quanto previsto al successivo paragrafo 22-recuperi e penalità;*
- **maggiore realizzazione in campo:** si procede al pagamento del saldo, conformemente alla superficie ammessa a finanziamento, e, sussistendone i presupposti, si dà avvio al procedimento di applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale collegate al potenziale viticolo ed alla maggiore superficie realizzata in assenza di autorizzazioni.

Sia nel caso di minore che di maggiore realizzazione (nei casi in cui superi di più del 20% quella richiesta) i beneficiari sono convocati ad un incontro in contraddittorio in cui viene loro rappresentato l'esito dei controlli con le relative misurazioni: in tale occasione i produttori hanno la possibilità di formulare le proprie osservazioni sia su eventuali incongruenze riscontrate sulle superfici richieste che sulle misurazioni effettuate ed hanno la facoltà di richiedere un sopralluogo congiunto ai fini di una nuova misurazione**.**

Le UOD territorialmente competenti, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento (UE) n. 2021/2116, verificano inoltre l'**ASSENZA DI DOPPI FINANZIAMENTI** attraverso controlli amministrativi prima della liquidazione del pagamento finale, procedendo a controllare nelle domande estratte a campione che tutte le fatture relative all'operazione finanziata (sia quelle allegate alla domanda di pagamento, sia quelle presentate in esito al controllo a campione) riportino la dicitura di cui al precedente paragrafo 18 e il codice CUP a decorrere dalla data di notifica di quest'ultimo.

In sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

L'istruttoria della domanda di pagamento si conclude **entro il 15 settembre 2026** per le domande con pagamento a collaudo, mentre per le domande con anticipo l'istruttoria e la proposta di pagamento dell'anticipo dovrà concludersi entro il termine utile per consentire di inviare gli elenchi di pagamento anticipo ad AGEA entro e non oltre il 30 maggio 2026.

Concluse le istruttorie sulle domande di pagamento (anticipo o saldo) gli Uffici territoriali provvedono all'istruttoria sul SIAN ed all'inserimento delle domande negli elenchi di proposta di liquidazione da inviare alla UOD 50.07.15.
In sede di pagamento, AGEA procederà, ai sensi dell'articolo 45 del Decreto-legge n. 152/2021, alla compensazione di eventuali debiti con l'INPS come risultanti dal Registro Nazionale Debitori.

L'aiuto è erogato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) entro e non oltre il 15 ottobre 2026, per coloro che hanno previsto di terminare i lavori entro il 20 giugno 2026; entro e non oltre il 15 ottobre 2027 per coloro che hanno previsto di terminare i lavori entro il 20 giugno 2027. Al riguardo, si ribadisce che la dotazione nazionale per il finanziamento dell'intervento è garantita fino all'esercizio finanziario 2026/2027, cioè il 15 ottobre 2027.

SVINCOLO GARANZIA

Per le domande con anticipo, la garanzia fideiussoria sarà svincolata da AGEA solo a seguito della conclusione del collaudo e sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto da parte dell'Ufficio territoriale competente.

Lo svincolo sarà effettuato successivamente al pagamento e previa verifica dell'avvenuto rilascio della certificazione antimafia con esito liberatorio, ove richiesto.

In tutti i casi in cui non viene accertato, in tutto od in parte, il diritto all'aiuto dell'importo anticipato ed effettivamente pagato, che comporti una restituzione di somme indebitamente percepite, lo svincolo della garanzia avverrà a seguito dell'avvenuto rimborso da parte del beneficiario.

21. ULTERIORI CONTROLLI

Oltre ai controlli amministrativi ed ai collaudi in campo, sulle domande di aiuto, variante, subentro e di pagamento, già descritti nei precedenti paragrafi, sono previsti controlli in loco prima dell'ammissibilità delle domande di sostegno e dell'esecuzione dei lavori- *Controlli ex-ante.*

Inoltre, sono effettuati controlli a campione sulla effettiva estirpazione dei vigneti entro il termine prescritto, qualora la domanda preveda l'estirpazione di una superficie vitata, per la quale è prevista una compensazione per perdita di reddito, come indicato al precedente paragrafo12.

Infine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del Reg (UE) 2022/126 e del DM n. 410748 del 4 agosto 2023, dalla campagna 2024/2025, AGEA effettua annualmente il controllo post pagamento finale finalizzato ad accertare che l'investimento finanziato e pagato resti nella proprietà\conduzione del beneficiario per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale.

La verifica in loco è documentata da apposito verbale di ispezione che consenta di riesaminare tutti i dettagli delle verifiche effettuate.

21.1 CONTROLLI EX ANTE PRIMA DELL'OPERAZIONE

AGEA, estrae un campione minimo del 5% delle domande di sostegno rilasciate per ogni Regione, sul quale opera una verifica in loco (ex ante) dei vigneti da ristrutturare indicati dal beneficiario nella domanda di sostegno. Il controllo è finalizzato alla verifica del rispetto di quanto stabilito dalla normativa comunitaria riguardo alle operazioni non ammissibili, in particolare al *rinnovo normale dei vigneti* (per «rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale» si intende il reimpianto della stessa parcella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite).

Inoltre, il controllo ha lo scopo di verificare che l'operazione non sia stata avviata prima della data di presentazione della domanda di sostegno, nonché tutti gli elementi tecnici indicati in domanda (vitigno, forma di allevamento, sesto di impianto), l'esistenza del vigneto, la sua superficie misurata secondo quanto stabilito dall'art. 42, comma 1, del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126.

La verifica dovrebbe essere effettuata mediante un controllo in loco su tutte le domande di aiuto presentate. Tuttavia, siccome lo schedario viticolo dispone sia di un sistema informatico di misurazione delle superfici ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 sia di informazioni attendibili e aggiornate sulle varietà di vite piantate, la verifica può essere effettuata mediante controlli amministrativi e, di conseguenza, l'obbligo di effettuare un controllo in loco prima dell'esecuzione delle operazioni viene limitato al 5% delle domande per ciascuna Regione, anche allo scopo di confermare l'attendibilità delle informazioni contenute nello schedario viticolo.

Per consentire ad AGEA l'esecuzione dei controlli sulle domande che rientrano nel campione ex-ante, le attività di estirpazione dei vigneti indicati in domanda, possono essere effettuate solo dopo la data del **2 ottobre 2025**, salvo posticipazioni per convocazione in contraddittorio della ditta per approfondimenti del controllo o rappresentazione degli esiti negativi dello stesso, che sarà comunque notificata all'interessato prima del 2 ottobre 2025.

L'Organismo Pagatore AGEA, in caso di convocazione, notificata con lettera inviata tramite PEC o raccomandata A\R agli indirizzi presenti sul proprio fascicolo aziendale, le aziende dovranno presentarsi nei tempi indicati. In caso di giustificati motivi si può chiedere una variazione della data dell'incontro, contattando i riferimenti della sede riportati nella convocazione. Si ricorda che la mancata presentazione agli incontri in contraddittorio priva le aziende della possibilità di controdedurre agli esiti negativi del controllo, anche con la richiesta di un sopralluogo congiunto in campo volto a chiarire eventuali dubbi, e comporta la chiusura d'ufficio del controllo con la redazione di un verbale in cui l'azienda risulterà come "non presentatasi all'incontro".

Eventuali contestazioni presentate in momenti successivi a tale fase non potranno essere prese in considerazione.

Le caratteristiche agronomiche dei vigneti (varietà, forma di allevamento, sesto d'impianto e stato di coltivazione dei vigneti), rispetto a quanto dichiarato in domanda di sostegno sono vincolanti per la finanziabilità della domanda stessa. Non saranno ammissibili:

- vigneti che risulteranno impiantati con altre varietà rispetto a quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con forma di allevamento diversa da quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con sesto d'impianto diverso da quello dichiarato;
- vigneti che risulteranno non più produttivi o non mantenuti in condizioni vegetative.

Pertanto, si ribadisce la necessità più volte richiamata che prima della presentazione della domanda di sostegno al CAA, è obbligatorio verificare le caratteristiche agronomiche del vigneto registrate nello schedario viticolo regionale e, se del caso, chiederne una modifica alla UOD competente per territorio (modifica varietà, sesto di impianto, forme di allevamento, ecc.), pena la non ammissibilità delle superfici non allineate.
Le superfici oggetto di Ristrutturazione/Riconversione vengono misurate in campo e la verifica in loco è documentata da apposito verbale di controllo sottoscritto in contraddittorio ed accettato dal produttore.

21.2 CONTROLLI IN LOCO SULLA VERIFICA DELL'ESTIRPAZIONE

La verifica dell'avvenuta estirpazione in quanto azione di ristrutturazione e di riconversione del vigneto è effettuata mediante un controllo amministrativo su tutte le istanze presentate che prevedono estirpazione ed un controllo in loco che può limitarsi al 5% delle domande di sostegno interessate per le quali è prevista l'erogazione dei mancati redditi.

22. RECUPERI E PENALITÀ

Fermo restando che, di norma, il sostegno è versato solo dopo l'esecuzione dell'intera operazione, esso viene comunque versato per le singole azioni realizzate se i controlli dimostrano che non è stato possibile eseguire le azioni rimanenti a causa di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/2116.

Nei casi in cui gli interventi **non vengano realizzati** sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, laddove si dimostri che l'obiettivo generale dell'operazione è stato comunque raggiunto, al beneficiario viene riconosciuto l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata maggiorato del 10%.

In base a quanto disposto dall'articolo 24-sexies del Decreto Legislativo n. 42/2023 (*Sanzioni per la violazione delle regole in materia di ristrutturazione e di riconversione vigneti*), se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:

a) non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
b) supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
c) supera il 50%, **non è concesso** alcun sostegno per l'intera operazione.

In caso di forza maggiore o di circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e/o nazionale, debitamente comunicate preventivamente e riconosciute dalla UOD, laddove si dimostri che l'obiettivo generale dell'operazione è stato comunque raggiunto, al beneficiario viene riconosciuto un contributo pari all'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata e, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata senza maggiorazione del 10%.
In caso di **pagamento anticipato**, sono **esclusi dalla ristrutturazione** e riconversione dei vigneti **per tre anni** e si procede all'incameramento della fidejussione, i beneficiari che hanno ricevuto l'anticipo e:

- *realizzano l'intervento su una superficie differente rispetto a quella approvata nella misura superiore al 50%.*
- *rinunciano o venga loro revocato il contributo concesso;*
- *presentano la domanda del pagamento del saldo finale oltre il 5° giorno dal termine stabilito per la sua presentazione;*
- *non presentano la domanda di pagamento del saldo finale*.

In caso di **pagamento a collaudo**, sono esclusi dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti **per un anno** i beneficiari che, non avendo ricevuto l'anticipo del contributo:

- *presentano domande di pagamento del saldo oltre i 5 giorni dalla scadenza;*
- *non presentano la domanda di pagamento del saldo;*
- *presentano rinuncia al contributo concesso, nel periodo successivo al termine consentito.*

Le penalità di esclusione dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di 1 o 3 anni, non sono applicate nei casi di cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e/o nazionale che comunque devono essere preventivamente comunicate (caricamento al SIAN, notifica alla UOD, ecc.) e approvate dall'Ufficio e non possono essere invocate successivamente al termine di scadenza di presentazione della domanda di saldo o in fase di procedimento di decadenza.

Si riportano nel sottostante schema le diverse situazioni sanzionabili indicate nel presente paragrafo:

Fattispecie riscontrata	***Aiuto da restituire o incamerare o erogare***	***Esclusione dalla Ristrutturazione e riconversione vigneti***
Scostamento <= al 20%	L'aiuto viene erogato sulla base della superficie realizzata	**NO**
Scostamento > 20% e < del 50%	[Realizzato - (% Scostamento*2)]	**NO**
	Se erogato Anticipo: Acconto 80% - [Realizzato -(% Scostamento*2)]	
Scostamento >= al 50%	L'aiuto non viene erogato	**NO**
	Se erogato Anticipo: 100% dell'Anticipo ricevuto + 10% *(10% soli in assenza di CFM/CE)*	**3 anni**
Solo se erogato Anticipo: **mancato riconoscimento delle spese richieste a contributo**	100% dell'importo non riconosciuto + 10% *(10% soli in assenza di CFM/CE)*	**NO**

Domanda di pagamento a saldo (dopo anticipo erogato) non presentata o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza	100% dell'Anticipo ricevuto + 10% *(10% soli in assenza di CFM/CE)*	**3 anni**
Rinuncia (o revoca) presentata da **beneficiari che hanno in precedenza ricevuto l'anticipo del contributo**		
Domanda di pagamento a saldo <u>(senza anticipo erogato)</u>, non presentata o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza, oppure rinuncia oltre il termine massimo consentito	L'aiuto concesso non viene erogato	**1 anno**
Presentazione della domanda di pagamento nei 5 giorni successivi la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento	Riduzione dell'1% del contributo liquidabile finale per ogni giorno di ritardata presentazione, fino al 5° gg compreso (max -5% del contributo al 5° giorno)	**NO**

Qualora siano state fornite indicazioni non veritiere tali da aver indotto l'Amministrazione regionale a riconoscere benefici non dovuti, si applica, inoltre, l'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura per anni due a decorrere dall'atto di revoca, secondo quanto stabilito all'articolo 75, comma 1 bis, del D.P.R. n. 445/2000.

23. VINCOLI MANTENIMENTO DELLA PROPRIETÀ E POSSESSO DELL' INVESTIMENTO RRV

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del Reg (UE) 2022/126 e del DM n. 410748 del 4 agosto 2023, già dalla campagna 2024/2025, AGEA effettua annualmente il controllo post pagamento finale. Detto controllo è finalizzato ad accertare che l'investimento finanziato e pagato resti nella proprietà\conduzione del beneficiario per un periodo di almeno 5 anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale.
Il vincolo al mantenimento della proprietà e del possesso dell'investimento è disciplinato all'articolo 14 del DM n. 0635206 del 02/12/2024.

Eventuali subentri devono essere preventivamente comunicati, tramite le funzionalità messe in esercizio sul SIAN da parte di AGEA, e la UOD territorialmente competente dovrà valutare e comunicare l'approvazione o il diniego al subentro. In altri termini, nei casi di subentro, deve preventivamente essere inoltrare richiesta, debitamente motivata, entro i termini e con le modalità disciplinate da AGEA OP.
La richiesta deve essere riferita all'intera superfice che è stata riscontrata a seguito della domanda di saldo in sede di collaudo.

La comunicazione di subentro dovrà essere corredata da tutta la documentazione relativa al subentro, con particolare riferimento a quella utile per verificare la sussistenza delle circostanze debitamente motivate di cui all'art. 14, comma 5 del citato DM 2 dicembre 2024, n. 635206. A tal fine deve essere utilizzata esclusivamente l'apposita funzionalità predisposta all'interno del fascicolo aziendale, secondo quanto già previsto dalle Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 32 del 6 luglio 2017.
Laddove il beneficiario cessi un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento, *o per le ulteriori casistiche che il MASAF e la Regione potranno indicare nel merito*, non viene recuperato l'aiuto finanziario dell'Unione a condizione che il subentrante mantenga gli impegni per la durata residua del vincolo.

La mancata comunicazione preventiva dell'inosservanza del vincolo entro i termini e le modalità previste da AGEA, per tutte le casistiche consentite, comporta la restituzione dell'intero contributo erogato.

Resta inteso che, se la richiesta di subentro viene accolta, il subentrante si impegna al rispetto del vincolo residuo, rispetto ai 5 anni previsti a decorrere dalla presentazione della domanda di saldo da parte del beneficiario.

24. ANTIMAFIA

Con legge del 29 dicembre 2021, n. 233 è stato convertito in legge il d.l. 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» La legge del 29 dicembre 2021, n. 233 ha modificato l'art. 83 del d. lgs. 159/2011, che delinea l'ambito di applicazione della documentazione antimafia, disponendo che tale documentazione sia prevista anche in relazione a tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, a condizione che questi usufruiscano, per quanto attiene ai fondi europei, di somme per un importo superiore a 25.000 euro.
Inoltre, sulla base delle indicazioni fornite con le Circolari di Agea coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n.13057 del 18/02/2020 e con le recuperi successive Istruzioni operative dell'OP Agea n. 14544 del 24/02/2020 l'obbligo della acquisizione della informazione antimafia è correlato all'importo dell'erogazione.
Pertanto, l'informativa antimafia deve essere richiesta per i contributi dai 25.000 euro in poi, mentre, per i contributi inferiori ai 25.000 euro non dovrà essere richiesta alcuna documentazione antimafia.
La richiesta della certificazione antimafia deve avvenire tramite la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA), istituita dall'art 96 del decreto legislativo 6/9/2011, n. 159.
Il funzionamento della BDNA è disciplinato dal D.P.C.M. 30/10/2014, n. 193, contenente le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento della BDNA
I beneficiari dovranno allegare alla domanda di aiuto, ovvero integrare successivamente a seguito di richiesta da parte della UOD competente per territorio, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA (allegato 1a/1b delle I.O. AGEA n. 6/2025) con l'indicazione delle generalità (nome, cognome, data, luogo di nascita, residenza, codice fiscale e carica ricoperta) dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e codice fiscale e partita iva dell'impresa;
2. dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi;
3. dichiarazioni sostitutive relative al socio di maggioranza (persona fisica o giuridica) della società interessata, nell'ipotesi prevista dall'art. 85, comma 2, lett. c) del D.lgs. 159/2011 e, a seconda dei casi, dei loro familiari conviventi.

Ai sensi dell'art. 47, comma 2 del DPR 445/2000, la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza.
Il legale rappresentante potrà compilare la dichiarazione sostitutiva riguardante fatti stati e qualità relativi ai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e di cui egli abbia diretta conoscenza.
In particolare, il legale rappresentante potrà compilare la dichiarazione sostitutiva indicando i familiari conviventi dei soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011.
La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza, pertanto, la stessa attesta solo quanto è a conoscenza del dichiarante.
Ne consegue che il dichiarante non può essere costretto ad autocertificare elementi dei quali non abbia (del tutto legittimamente) completa contezza, né può essere costretto ad assumere responsabilità per dichiarazioni mendaci, laddove non a conoscenza degli elementi oggetto della dichiarazione medesima. (Sentenza T.A.R. Sicilia - Catania n. 3039 del 16/12/2011).
Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" (purché maggiorenne) con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.lgs. 159/2011.

L'informazione antimafia ha una **validità di 12 mesi dalla data dell'acquisizione**, salvo che non siano intercorse modificazioni dell'assetto societario.
Il termine di rilascio delle informazioni antimafia è ordinatorio. Qualora dalla consultazione della Banca dati nazionale emerga la sussistenza di cause ostative ex art. 67 del D. Lgs. 159/2011 per le quali sia necessario effettuare ulteriori verifiche, la comunicazione antimafia è rilasciata entro trenta giorni dalla data consultazione della banca dati nazionale unica.
L'informativa antimafia è rilasciata entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i..
Decorsi i termini di **trenta giorni** dalla richiesta della documentazione antimafia, l'OP AGEA procede anche in assenza di documentazione antimafia, disponendo i **pagamenti sotto condizione risolutiva**.

Nel caso di verifiche di particolare complessità, comunicate dalla Prefettura competente, l'OP AGEA procede anche in assenza di informativa antimafia, decorso il termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione della Prefettura.
Nei casi di urgenza, l'OP AGEA procede immediatamente dopo la richiesta tramite BDNA alla Prefettura competente.
Per tutti i casi sopra esposti, le erogazioni devo obbligatoriamente essere disposte sotto condizione risolutiva.
A norma dell'art. 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nel caso di erogazioni disposte sotto condizione risolutiva, l'autorizzazione di pagamento eseguita sotto condizione risolutiva dovrà essere notificata, pena la sua invalidità, al beneficiario destinatario.
Ai sensi del comma 5 del citato art. 92, il versamento delle erogazioni può essere sospeso fino alla ricezione dell'informativa antimafia liberatoria.
Si richiama l'attenzione, inoltre, sulle **variazioni degli organi societari**: "i legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D.lgs. 159/2011e smi".

La UOD competente per territorio, deve acquisire su sistema informativo SIAN nell'apposita check list, le informazioni relative la richiesta della certificazione antimafia presso la Prefettura competente. Pervenuto l'esito della certificazione antimafia, l'Ufficio regionale competente per territorio, deve acquisire i dati afferenti all'esito ed aggiornare opportunamente la check list telematica. Avrà, altresì, cura di archiviare nel fascicolo di istruttoria della domanda tutta la documentazione presentata dal beneficiario ed il certificato prefettizio.
In sede istruttoria telematica delle domande di pagamento, nell' inserimento dei dati nel riquadro dedicato alla certificazione antimafia si dovrà prestare attenzione alla data di rilascio della certificazione antimafia affinché questa risulti valida per tutto l'esercizio finanziario nel quale dovrà eseguito il pagamento da parte dell'OP AGEA.
La notifica della autorizzazione di pagamento eseguita sotto condizione risolutiva verrà effettuata per PEC, od altro mezzo ritenuto idoneo, a cura della UOD competente, nei confronti di ciascun beneficiario interessato.
Per tutte le erogazioni disposte sotto condizione risolutiva, sarà cura della UOD competente per territorio verificare periodicamente, tramite la BDNA, l'avvenuto rilascio dell'esito dell'informativa antimafia da parte delle Prefetture competenti ed aggiornare l'esito antimafia nelle check list telematica.

25. DEMARCAZIONE CSR E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI

Ai fini del divieto di doppi finanziamenti, si fa riferimento a quanto previsto dal Piano Strategico della PAC 2023 – 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C (2022) 8645 final, ed in particolare con quanto previsto al capitolo 4.7.3 "Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale" paragrafo 2 "Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento", per cui *le Autorità di Gestione possono istituire, per mezzo dei propri Organismi pagatori, idonei sistemi informativi atti a verificare ed evitare i predetti doppi pagamenti, ovvero definiscono specifici meccanismi di demarcazione con altri interventi finanziati nell'ambito nello stesso Piano strategico e/o con altri strumenti finanziari dell'Unione europea*.
In Regione Campania, la demarcazione tra il CSR e l'intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, comporta l'esclusione dal CSR delle seguenti attività: gli interventi di ristrutturazione e/o riconversione varietale di vigneti, il reimpianto di vigneti a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie o fitosanitarie.
Le richieste di contributo a valere sulle presenti Disposizioni possono accedere, quindi, solo all'intervento: "***Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" e non possono essere richiesti a contributo su altre Misure afferenti al CSR***", come l'intervento SRD01 dello Sviluppo Rurale che può finanziare nuovi impianti viticoli in coerenza con le vigenti norme per il rilascio delle pertinenti autorizzazioni.

Al fine di garantire la possibilità di effettuare controlli di demarcazione con altre misure analoghe, i beneficiari hanno l'obbligo di far inserire nelle fatture emesse dai fornitori, relative alle spese sostenute, la seguente dicitura *"Reg. Ue n. 2021/2115 art 58 comma 1 lettera a) – OCM Vino RRV campagna 2025/2026"*. Inoltre, a decorrere dalla data della sua notifica, in aggiunta a detta dicitura, anche il numero di CUP.

26. CONDIZIONALITÀ

A norma dell'articolo 12 del regolamento (UE) 2021/2115, gli aiuti inerenti al settore vitivinicolo non sono soggetti a condizionalità rafforzata.

27. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Per le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali si fa rinvio al Regolamento (UE) n. 2021/2116, articolo 3.
In conformità a quanto previsto con le Istruzioni operative AGEA n. 32 del 6 luglio 2017, qualora ricorrano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, il beneficiario deve presentare opportuna comunicazione, utilizzando l'apposita funzione disponibile sul portale SIAN e tramite il proprio CAA, come dettagliato al paragrafo 17 delle I.O. AGEA n. 6/2025 del 17/01/2025.

Il beneficiario deve notificare per iscritto alla UOD territorialmente competente la documentazione di valore probante relativa alle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali subite. L'Ufficio competente provvede a valutare la documentazione fornita e a riconoscere o meno la causa di forza maggiore o circostanza eccezionale con proprio atto formale da emettere entro e non oltre il termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza.

La presenza della comunicazione delle CFM/CE non costituisce prerequisito per concedere una proroga al termine ultimo per eseguire l'operazione, ma solo eventuale esenzione dall'applicazione di sanzioni\penali.

28. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente informativa si forniscono le informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali trattati nel procedimento di competenza regionale derivante dall'adozione del presente bando, nonché ai diritti che gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018.
Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, i Dirigenti delegati (nel seguito per brevità "Titolari") al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono il Direttore Generale pro-tempore ed i Dirigenti pro-tempore delle seguenti strutture di Staff e Unità Operative Dirigenziali (UOD) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, secondo le competenze ad esse attribuite dall' ordinamento della Giunta Regionale e secondo quanto previsto dal Complemento di sviluppo rurale della Regione Campania 2023-2027, dalle relative disposizioni attuative regionali e dai manuali delle procedure, reperibili sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

- **50 07 00 - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali**
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 - 80143
  Telefono: 081 7967520
  Mail: dg.500700@regione.campania.it - Pec: dg.500700@pec.regione.campania.it

- **STAFF 50 07 91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo**
  Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 - 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967602
  Mail: staff.500791@regione.campania.it - Pec: staff.500791@pec.regione.campania.it
- **STAFF 50 07 92 - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo**
  Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 - 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967425
  Mail: staff.500792@regione.campania.it - Pec: staff.500792@pec.regione.campania.it
- **STAFF 50 07 93 - Semplificazione dei processi. Ottimizzazione delle procedure.**
  Referente rapporti con l'organismo pagatore
  Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 - 80143 Napoli
  Telefono: 0817967250
  Mail: staff.500793@regione.campania.it - Pec: staff.500793@pec.regione.campania.it
- **50 07 15 - UOD Politica Agricola Comune**
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967319
  Mail: uod.500715@regione.campania.it - Pec: uod.500715@pec.regione.campania.it

  50 07 16 - UOD Competitività e Filiere Agroalimentari
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967425
  Mail: uod.500716@regione.campania.it - PEC: uod.500716@pec.regione.campania.it
- **50 07 20 - UOD Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo**
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967751
  Mail: uod.500720@regione.campania.it - Pec: uod.500720@pec.regione.campania.it

  50 07 22 - UOD Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa
  Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liquorini – 83100 Avelino
  Telefono: 0825 765675
  Mail: uod.500722@regione.campania.it - Pec: uod.500722@pec.regione.campania.it

  50 07 23 UOD Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali
  Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) – 82100 Benevento
  Telefono: 0824 364273
  Mail: uod.500723@regione.campania.it - Pec: uod.500723@pec.regione.campania.it

  50 07 24 - UOD Zootecnia e Benessere Animale
  Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI – 81020 San Nicola La Strada (CE)
  Telefono: 0823 554382
  Mail: uod.500724@regione.campania.it - PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it
- **50 07 25 - UOD Agricoltura Urbana e Costiera**
  Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967250
  Mail: uod.500725@regione.campania.it - PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
- **50 07 26 - UOD Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti**
  Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84100 Salerno
  Telefono: 089 2589103 - 089 3079215
  Mail: uod.500726@regione.campania.it - PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

Con la presente informativa sono rilasciate le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante

trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.
I dati personali trattati, da Lei forniti direttamente, o acquisiti attraverso il portale SIAN, anche tramite la consultazione del fascicolo aziendale, ovvero acquisiti tramite altri uffici della Giunta regionale, o altre Pubbliche Amministrazioni competenti *ratione materiae*, ovvero tramite banche dati esterne in uso presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali vengono conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti.
I dati personali sono infine conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati (*Data Protection Officer*): nominativo Mauro Ferrara, ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del Reg. 2016/679/UE, tel. 0817962227-5716, e-mail dpo@regione.campania.it - pec: dpo@pec.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali trattati sono necessari ai fini dell'attuazione dell'Intervento Ristrutturazione e Riconversione Vigneti attuato della Regione Campania e, in particolare, per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento delle seguenti attività:

- costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, raccolta delle domande di sostegno e di pagamento;
- controlli amministrativi e istruttoria delle domande di sostegno, inclusa la gestione delle graduatorie e la concessione del sostegno;
- controlli amministrativi e istruttoria delle domande di pagamento e l'autorizzazione al pagamento;
- controlli in loco ex ante ed ex post;
- monitoraggio e valutazione;
- gestione regionale delle utenze SIAN;
- adempimento di altre disposizioni comunitarie e nazionali;
- obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, ecc.), nonché dati patrimoniali e reddituali;
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali o reati, necessari per la concessione, liquidazione, modifica e revoca di contributi a valere sull'Intervento Investimento vino attivato dalla Campania, nonché ai fini delle connesse attività di controllo ed ispettive.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e ed art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Istituzioni competenti dell'Unione Europea ed Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali;
- Amministrazioni pubbliche competenti *ratione materiae* per l'espletamento dell'attività istituzionali (es. Commissione Europea, MASAF, MEF, INPS, Prefetture, Enti locali, Camere di Commercio, ecc.);
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale afferenti ai Fondi comunitari (es. Programmazione Unitaria, Struttura di missione per i controlli POR FESR, ecc.);
- soggetti terzi ai quali la Regione Campania o AgEA affidano talune attività, o parte di esse, funzionali alla gestione/attuazione/controllo delle misure di sostegno al settore vitivinicolo (es. SIN Spa, ecc.).

I dati sono in ogni caso trasmessi all'Organismo Pagatore AgEA, prevalentemente attraverso il portale SIAN, per lo svolgimento di funzioni e compiti ad essa attribuiti dalla normativa comunitaria e nazionale, nonché dalla apposita convenzione stipulata tra la Regione Campania e l'Organismo Pagatore AgEA.

Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti ad altri soggetti terzi in Italia e all'Estero, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
  Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
  Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
  Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
  Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
  Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
  Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata della Direzione, individuata come delegata dal titolare ai sensi della DGR sopra richiamata.
  e-mail: dg.500700@regione.campania.it - PEC: dg.500700@pec.regione.campania.it
  La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, CAP 00186 ovvero, alternativamente, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

29. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente definito nelle presenti disposizioni si fa rinvio alla regolamentazione dell'Unione Europea, al Decreto Ministeriale n. 0635206 del 02/12/2024 e ss.mm.ii., al Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 come modificato con il successivo Decreto legislativo n. 188 del 23 novembre 2023, al Piano Strategico della PAC 2023 - 2027, alle disposizioni definite da AGEA coordinamento con Circolare prot. n. 025014 del 26/03/2024, nonché da AGEA OP con le più volte richiamate I.O. n. 6/2025 disponibili al link: *https://www.agea.gov.it/portale-agea/normative/istruzioni-operative-n-6-del-17-gennaio-2025-prot-orpum-3389* .

Modello A
(pagamento anticipato)

Alla Ditta_____
_____

Pec_____

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, Art. 58 - Intervento Ristrutturazione e Riconversione Vigneti. Campagna Vitivinicola _____. Comunicazione approvazione domanda e finanziabilità

Si fa riferimento alla domanda di sostegno Barcode AGEA n. _____ presentata da codesta Ditta per il tramite di questo Ufficio/CAA/_____ e sottoscritta in data_____, intesa ad ottenere i benefici previsti dal regime di aiuto indicato in oggetto.

Al riguardo si rende noto che con Decreto Dirigenziale Regionale n. _____ del _____ è stata approvata la graduatoria di merito delle istanze finanziabili per la campagna _____ da cui risulta che la suddetta domanda è collocata in posizione utile al n. ____ ed è ammissibile al pagamento del contributo per euro_____ e per una superficie di mq _____

Si comunica che l'attuazione del progetto approvato e finanziato deve avvenire in conformità alle disposizioni previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale di settore e nel rispetto di tutti gli adempimenti e impegni assunti all'atto della sottoscrizione della domanda da parte di codesta Ditta.

Per consentire a questo Ufficio di dare corretta attuazione al procedimento amministrativo finalizzato all'erogazione, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA, del sostegno comunitario anticipato, la S.V. è tenuta a presentare a questo Ufficio, entro il _____, la documentazione di seguito indicata:

i. dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e redatta utilizzando lo schema di cui al Modello 1, allegato alla presente, sottoscritta dal beneficiario, ovvero dal rappresentante legale in caso di Società, nella quale si attesta che almeno una delle seguenti operazioni è stata avviata:
   - inizio estirpazione vigneto;
   - notifica di avvenuta estirpazione;
   - prenotazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard (allegare richiesta di prenotazione);
   - prenotazione del materiale per le strutture di sostegno (allegare prenotazione di acquisto).

ii. Garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore dell'OP AGEA di importo assicurato pari al 110% del sostegno comunitario concesso, finalizzata alla erogazione dell'anticipo del sostegno comunitario.

Detta garanzia deve essere redatta in conformità alle procedure dell'OP AGEA per la gestione e l'acquisizione informatizzata delle garanzie dei settori dello Sviluppo rurale e della RRV tramite portale SIAN.

Qualora la documentazione di cui sopra non sia prodotta dalla S.V. e trasmessa a questo Ufficio entro il termine del _____, non si potrà dare seguito ai successivi adempimenti finalizzati all'erogazione del sostegno comunitario e si darà avvio al procedimento di archiviazione.

Si ricorda inoltre che al termine dei lavori, che devono essere realizzati secondo il cronoprogramma indicato in domanda di sostegno e comunque entro il termine del_____, dovrà essere rilasciata domanda di saldo al SIAN per il tramite del CAA, che dovrà essere trasmessa a questo Ufficio con tutta la documentazione prevista dal Bando di adesione all'Intervento RRV per la campagna 202../202… entro 5 giorni dal rilascio.

La mancata presentazione della domanda di saldo comporta l'avvio del procedimento per la decadenza e la restituzione del contributo anticipato maggiorato del 10% (*o l'incameramento della garanzia fideiussoria in caso di mancata restituzione*) e l'applicazione delle penali previste dal DM MASAF n. 0635206 del 02/12/2024, fatte salve eventuali cause di forza maggiore/circostanze eccezionali regolarmente comunicate dal produttore ai sensi della normativa vigente e nelle modalità previste dalla Circolare AGEA Prot. ORPUM n. 56374 del 6 luglio 2017, cui si rinvia.

In ordine alla eleggibilità delle spese si precisa che sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro il termine di realizzazione degli interventi approvati e finanziati.

Si comunica che il CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.) attribuito al progetto relativo alla domanda RRV _____ è il seguente _____ e lo stesso codice dovrà essere apposto su tutte le fatture emesse a far data dalla notifica della presente comunicazione unitamente alla dicitura già prevista e da indicare su tutte le fatture: *"Reg. (UE) n. 2021/2115 - Ristrutturazione vigneti, Campagna 2025/2026 – Barcode domanda di sostegno AGEA n. _____"*.
Le spese indicate in fatture sprovviste della dicitura e del CUP possono non essere ammissibili a finanziamento.

Si comunica, infine, che l'autorizzazione in possesso di codesta Ditta da utilizzare per l'intervento RRV di che trattasi, è valida fino al _____ , pertanto entro tale data dovranno essere messe a dimora le barbatelle dandone comunicazione a questo Ufficio.

Il Dirigente della UOD

Modello A1
(pagamento a collaudo)

Alla Ditta_____
_____
_____
PEC…….

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, Art. 58 - Intervento Ristrutturazione e Riconversione Vigneti. Campagna Vitivinicola _____ COMUNICAZIONE APPROVAZIONE DOMANDA.

Si fa riferimento alla domanda di sostegno Barcode AGEA n. _____ presentata da codesta Ditta per il tramite di questo Ufficio/CAA/_____ e sottoscritta in data_____, intesa ad ottenere i benefici previsti dal regime di aiuto indicato in oggetto.

Al riguardo si rende noto che con Decreto Dirigenziale Regionale n. _____ del _____ è stata approvata la graduatoria di merito delle istanze finanziabili per la campagna _____ da cui risulta che la suddetta domanda è collocata in posizione utile al n. ____ ed è ammissibile al pagamento del contributo per euro_____ e per una superficie di mq _____

Si comunica che l'attuazione del progetto approvato e finanziato deve avvenire in conformità alle disposizioni previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale di settore e nel rispetto di tutti gli adempimenti e impegni assunti all'atto della sottoscrizione della domanda da parte di codesta Ditta.

Al termine dei lavori, che devono essere realizzati secondo il cronoprogramma prescelto, e comunque entro il _____, dovrà essere presentata domanda di saldo per il tramite del CAA che dovrà essere trasmessa a questo Ufficio con tutta la documentazione prevista dal Bando di adesione all'Intervento RRV 202…/202…. La mancata presentazione della domanda di saldo comporta l'avvio del procedimento di decadenza e l'applicazione delle penali previste dal DM MASAF n. 0635206 del 02/12/2024, fatte salve eventuali cause di forza maggiore/circostanze eccezionali regolarmente comunicate dal produttore ai sensi della normativa vigente e nelle modalità previste dalla Circolare AGEA Prot. ORPUM n. 56374 del 6 luglio 2017, cui si rinvia.

Alla domanda si saldo dovrà essere allegata tutta la documentazione prevista dal Bando regionale RRV 202…/202…, eventualmente da integrare successivamente su richiesta di questo Ufficio.

In ordine alla eleggibilità delle spese si precisa che sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.
Non sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese effettuate successivamente alla scadenza del termine di realizzazione degli interventi approvati e finanziati.

Si comunica che il CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.) attribuito al progetto relativo alla domanda RRV _____ è il seguente _____ e lo stesso codice dovrà essere apposto su tutte le fatture emesse a far data dalla notifica della presente comunicazione unitamente alla dicitura già prevista e da indicare su tutte le fatture: *"Reg. (UE) n. 2021/2115 - Ristrutturazione vigneti, Campagna 202../202.. - Barcode domanda di sostegno AGEA n. _____"*.
Le spese indicate in fatture sprovviste della dicitura e del CUP possono non essere ammissibili a finanziamento.

Si comunica, infine, che l'autorizzazione in possesso di codesta Ditta da utilizzare per l'intervento RRV di che trattasi, è valida fino al _____

Il Dirigente della UOD

Modello 1

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
UOD _____
_____

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Art. 58 - Intervento Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna _____. DOMANDA AGEA n._____. **Comunicazione inizio lavori e trasmissione polizza fidejussoria per l'anticipazione del contributo**.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - articolo 47)

Il sottoscritto _____, C.F._____ nato a _____ (Prov.____) il _____, residente a _____ (Prov. ____), via _____, n. _____ C.A.P. _____, PEC/mail _____ in qualità di _____ dell'azienda denominata _____, C.U.A.A._____, con sede in _____ (Prov.____), via _____-_____, n. ____ C.A.P. _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

D I C H I A R A

che l'azienda denominata _____,
C.U.A.A. _____, intestataria della domanda AGEA n._____
per l'anticipazione del sostegno comunitario alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna viticola _____, ai sensi del Regolamento n. 2021/2115. Art. 58, in riferimento alla nota di codesto Ufficio prot. n._____, del_____, ha avviato le seguenti operazioni per la realizzazione degli interventi dichiarati nella citata domanda di aiuto:

- □ inizio estirpazione vigneto obsoleto;
- □ preparazione del terreno;
- □ notifica di avvenuta estirpazione;
- □ prenotazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
- □ prenotazione del materiale per le strutture di sostegno.

Al riguardo si allega garanzia fideiussoria rilasciata dall'Ente garante.

Data _____

Firma

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, in coso di validità.

Modello 2

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per le Politiche
Agricole Alimentari e Forestali
UOD _____

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Art. 58 - Intervento Ristrutturazione e riconversione dei vigneti. DOMANDA AGEA n._____.

Trasmissione domanda di saldo e richiesta collaudo

Il sottoscritto _____, C.F._____nato a _____ (Prov.____) il _____, residente a _____ (Prov. ____), via _____, n. _____ C.A.P. _____, in conformità alle disposizioni previste dalla normativa citata in oggetto ed in adempimento delle indicazioni contenute nella comunicazione di codesto Settore protocollo n. _____ del _____, **comunica** che in data _____ è stata rilasciata al SIAN domanda di saldo Barcode n. _____

Ai fini del pagamento del contributo, si chiede che venga predisposta da codesto Ufficio il collaudo per l'accertamento finale delle opere eseguite.

OPPURE

Ai fini del pagamento del saldo e dello svincolo della garanzia fideiussoria prestata per il pagamento anticipato della domanda in oggetto, si chiede che venga predisposta da codesto Ufficio il collaudo per l'accertamento finale delle opere eseguite.

ALLEGATI:
(come da Bando RRV 202…..//202..)

_____, lì _____

F I R M A

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, in coso di validità.

Modello 10-bis

Alla Ditta_____
_____
_____
PEC_____

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Art. 58 - Intervento Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna _____. **Comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990 - Domanda RRV** _____.

In riferimento al regime di aiuto indicato in oggetto, si comunica che la domanda di aiuto comunitario Barcode AGEA n. _____, rilasciata da Codesta Ditta in data _____ per il tramite del CAA _____ e sottoscritta in data_____ non è ammissibile per le seguenti motivazioni:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90, la S.V. ha diritto di presentare controdeduzioni in forma scritta, eventualmente anche corredate da documentazione, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni solari dalla ricezione della presente, all' indirizzo PEC uod.5007.....@pec.regione.campania.it, avendo cura di indicare nell'oggetto "RRV 202../202.. Domanda n. ……" .
Tutte le comunicazioni pervenute oltre il termine indicato non saranno valutate.

La presente comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento, che inizieranno nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine sopra indicato (dieci giorni dal ricevimento della presente).

Si comunica che il responsabile del procedimento è _____ che potrà essere contattato ai seguenti recapiti:
mail _____
Telefono _____

Si comunica inoltre che, ai fini dell'esercizio del diritto di accesso si comunica che l'Ufficio è aperto al pubblico nei giorni feriali di _____ dalle ore_____ alle ore _____.

Il Dirigente della UOD

Decreto Dirigenziale n. 105 del 20/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - APPROVAZIONE DEL BANDO DELL'INTERVENTO SRD13 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI - AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI, CON ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023- 2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) con Decisione C (2024) 6849 final del 30/09/2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 3.2;
d) con Delibera n. 532 del 11/10/2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
e) con DRD n. 735 del 11/11/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 3.0;
f) da ultimo con Decisione (2024) 8662 final del 11/12/2024 la Commissione europea ha approvato la terza modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 4.1).
g) con delibera n. 768 del 27.12.2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica 4.1.;
h) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
i) con DGR n. 657 del 21/11/2024 è stato conferito al dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente dell'Ufficio di Staff "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit interno" (cod. mecc. 50.07.92), con funzioni di "Vicario" della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, gli articoli 73-74;
b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
c) il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI inoltre

a) il DRD n. 999 del 23.12.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.1;
b) il DRD n. 46 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC), versione 1.0;
c) il DRD n. 168 del 13/03/2024 con il quale sono state approvate le Misure organizzative per gli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi no SiGC) del CSR Campania 2023-2027;
d) il DRD n. 321 del 28/05/2024 con il quale sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC)", vers. 1.0;
e) il DRD n. 23 del 16/01/2025 con il quale è stato approvato il documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027" edizione 4.0;

DATO ATTO che i progetti i cui prodotti ottenuti dalla trasformazione non siano compresi nell'Allegato I del Trattato, non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE ed il sostegno è concesso ai

sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

CONSIDERATO che

a) con DDR n. 72 del 5/02/2025, per i motivi ivi esposti, è stato annullato il bando dell'intervento SRD 13 "Azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", approvato con il DRD n. 652 del 15.10.2024, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione di un nuovo bando;
b) occorre pertanto approvare il nuovo bando dell'intervento in oggetto per dare piena attuazione alle finalità del CSR Campania 2023/2027, ovvero rispondere alle esigenze di crescita della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico- ambientali e sociali;

VISTO il bando dell'intervento SRD13 Azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, predisposto dalla UOD 50.07.16 della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e relativi allegati, completo in ogni sua parte e formulato in maniera adeguata e coerente con le vigenti disposizioni generali del CSR Campania 2023-2027, nonché in linea con le finalità perseguite da tale strategico programma;

RITENUTO, pertanto, necessario:

a) approvare il bando di selezione riferito all'intervento ***SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Azione 1 - Investimenti per la trasformazione commercializzazione prodotti agricoli*** e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
b) fissare la dotazione finanziaria in 43 milioni di euro;
c) disporre che, con successivo avviso sul sito istituzionale, verrà comunicata la data a partire dalla quale è possibile scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
d) disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 **del 17 aprile 2025**;
e) prevedere la possibilità di inviare FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, agli indirizzi PEC indicati nel bando;
f) prevedere l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, saranno direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;

PRECISATO che

a) per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati, sono di applicazione le "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)", di cui al DRD della Direzione Generale Agricoltura n. 181/2019 e il relativo applicativo di calcolo, come indicato nel testo del bando;
b) le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul portale SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie);

alla stregua dell'istruttoria espletata dalla U.O.D. 50.07.16,

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di adottare il bando dell'intervento "***SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Azione 1 - Investimenti per la trasformazione commercializzazione prodotti agricoli"*** e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di fissare la dotazione finanziaria in 43 milioni di euro;
3. di disporre che, con successivo avviso sul sito istituzionale verrà comunicata la data a partire dalla quale è possibile scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
4. di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 **del17 aprile 2025**;
5. di prevedere la possibilità di inviare FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, agli indirizzi PEC indicati nel bando;
6. di prevedere la adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;
7. di precisare che, per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati, sono di applicazione le "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)", di cui al DRD della Direzione Generale Agricoltura n.181/2019 e il relativo applicativo di calcolo, come indicato nel testo del bando;
8. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato delle disposizioni e del bando di cui all'intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Azione 1;
9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
10. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
11. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
    - 11.1. Assessore Agricoltura;
    - 11.2. Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
    - 11.3. AGEA, Organismo Pagatore;
    - 11.4. Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
    - 11.5. STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
    - 11.6. BURC per la pubblicazione.

DIASCO

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Azione 1 - Investimenti per la trasformazione commercializzazione prodotti agricoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 DEFINIZIONI 6
2 BASE GIURIDICA E NORMATIVA 7
2.1 Base giuridica 7
2.2 Normativa 7
3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO, OBIETTIVI E FINALITÀ 8
4 AMBITO TERRITORIALE 9
5 DOTAZIONE FINANZIARIA 9
6 DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI 9
7 BENEFICIARI 9
8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE 9
8.1 Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari 9
8.2 Requisiti di affidabilità 10
8.3 Possesso beni immobili 11
8.4 Criteri di Ammissibilità dell'Operazione 12
8.5 Altre condizioni preclusive 15
9 SPESE AMMISSIBILI 16
9.1 Spese non ammissibili 19
9.2 Ulteriori disposizioni in materia di ammissibilità delle spese 20
10 RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA 21
11 IMPORTI ED ALIQUOTA DEL SOSTEGNO 23
12 PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE 24
13 MODALITÀ E TERMINII DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 27
14 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 27
14.1 Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità – par. 8.1, 8.3 e 8.4 del presente Bando 28
14.2 Documentazione per accertare le condizioni di affidabilità del richiedente par. 8.2 del presente bando 32
14.3 Documentazione attestante la ragionevolezza della spesa 32
14.4 Documentazione di progetto 32
14.5 Documentazione a supporto dei criteri di selezione richiesti 34
15 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO 35
16 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

DA ALLEGARE *36*
16.1 Domanda di Pagamento per Anticipazione 37
16.2 Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) e per Saldo 37
16.3 Saldo 38
17 DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI *41*
18 PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA) *43*
18.1 Proroghe 43
18.2 Varianti e modifiche di dettaglio 43
18.3 Rinuncia 43
19 IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI *44*
20. CONTROLLI *45*
21. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE *46*
22. RIDUZIONI E SANZIONI *46*
23. MODALITÀ DI RICORSO *49*
24. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI *49*
25. DISPOSIZIONI FINALI *49*
26. ALLEGATI *50*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli Azione 1 - Investimenti per la trasformazione commercializzazione prodotti agricoli	
Finalità	L'intervento **SRD13** è finalizzato a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali. Tale finalità generale è perseguita attraverso il sostegno agli investimenti materiali ed immateriali delle imprese che operano nell'ambito della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al TFUE, esclusi i prodotti della pesca. Il prodotto finale ottenuto dal processo di trasformazione e/o commercializzato può non ricadere nell'elenco del suddetto Allegato I. Con il presente bando è attivata unicamente **l'Azione 1** con la quale si prevedono investimenti volti alla valorizzazione e al miglioramento del capitale aziendale, al miglioramento tecnologico e al miglioramento/potenziamento degli impianti e dei processi produttivi.
Collegamento con gli Obiettivi Specifici (OS)	**SO4** - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile. **SO8** - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.
Collegamento con l'indicatore di output (O)	**O.24**. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	**R.39** - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
Tipologie di investimenti	Investimenti per la trasformazione commercializzazione prodotti agricoli
Beneficiari	Imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione (come definite nella precedente sezione Finalità e descrizione generale), dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Nel caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE (trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli e commercializzazione di questi ultimi), si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 6,

fonte: http://burc.regione.campania.it

	del PSP.
Dotazione finanziaria	Euro 43.000.000,00
Spesa massima ammissibile	Euro 5.000.000,00
Forma del sostegno	Sovvenzione
Aliquota del sostegno	Base 50%
Forma di sovvenzione	Rimborso delle spese effettivamente sostenute
Annualità	2024
Responsabile dell'Intervento	ERMINIA VIVO
Contatti	erminia.vivo@regione.campania.it – 081 7967577 uod.500716@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 DEFINIZIONI

a) Piano Strategico della PAC (PSP): strumento unico di attuazione della PAC a livello nazionale che comprende sia il Primo, sia il Secondo pilastro e che include tutti gli interventi ammissibili sul territorio nazionale

b) «prodotto agricolo»: prodotti elencati nell'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (20);

c) «settore agricolo»: l'insieme delle imprese attive nel settore della produzione agricola primaria, della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli

d) «aiuto concesso nell'ambito di un piano strategico della PAC»: sostegno concesso a norma del regolamento (UE) 2021/2115 come aiuto cofinanziato dal FEASR o a titolo di finanziamenti nazionali integrativi di tale aiuto cofinanziato

e) «commercializzazione di un prodotto agricolo»: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un agricoltore a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un agricoltore a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali e strutture separate riservate a tale scopo;

f) «processi di trasformazione e commercializzazione». Si intendono uno o più dei seguenti processi: cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale.

g) Progetto definitivo/ completo

Progetti che contengono tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio/presentazione di titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente. Come meglio declinato al punto 14. Gli elaborati grafici e descrittivi sono sviluppati ad un livello di definizione tali da rendere immediatamente comprensibile le quote di ogni dettaglio costruttivo, la diretta corrispondenza alle voci economiche del computo metrico e sono tali che nella successiva fase esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

h) Progetto esecutivo/ cantierabile

Ai fini del presente bando il progetto esecutivo/cantierabile contiene, oltre a tutti gli elementi indicati per il progetto definitivo, i titoli abilitativi (provvedimenti in materia ambientale, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso) necessari alla realizzazione dell'investimento proposto.

i) Attività prevalente

Per attività prevalente si intende l'attività con il più elevato volume di affari di tutta l'impresa (compresa la sede e tutte le unità locali esistenti) indicata e risultante dl Registro delle Imprese

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 BASE GIURIDICA E NORMATIVA

Base giuridica

Artt. 73 e 74 Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013." e s.m.i

Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/1577 che modifica l'allegato I del regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune;

CSR Versione 3.0. approvato con DRD n. 735 del 11/11/2024;

Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") versione 4.1 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2024) 8662 del 11 dicembre 2024

Normativa

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea.

REGOLAMENTO (UE) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» parte seconda del D.lgs. 152/2006;
DM 52/2015;
DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021 D.lgs. n. 17/2010 (c.d. direttiva macchine)
Istruzioni AGEA per il controllo dei limiti di cumulabilità dei sostegni previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale (versione 1.0 - settembre 2021)

Documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027" edizione 4.0, approvato con DRD n. 23 del 16/01/2025;

Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC) del CSR Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

2023-2027 vers. 1.1 approvate con DRD n. 999 del 23.12.2024

Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC) vers. 1.0 approvate con DRD n. 321 del 28/05/2024;

Le versioni vigenti del PSP 2023 – 2027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo https://agricoltura.regione.campania.it

3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO, OBIETTIVI E FINALITÀ

L'intervento è finalizzato a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali.

Tale finalità generale è perseguita attraverso il sostegno agli investimenti materiali ed immateriali delle imprese che operano nell'ambito della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al TFUE, esclusi i prodotti della pesca. Il prodotto finale ottenuto dal processo di trasformazione e/o commercializzato può non ricadere nell'elenco del suddetto Allegato

L'intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" contribuisce a due obiettivi specifici della PAC 2023-2027:

- ✓ promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;
- ✓ mitigare i cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.

L'Azione 1 nell'ambito dei processi di lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, incentiva investimenti che perseguano le finalità di seguito descritte:

a) valorizzazione del capitale aziendale attraverso l'acquisto, realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti e strutture di cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;

b) miglioramento tecnologico e razionalizzazione dei cicli produttivi, incluso l'approvvigionamento e l'efficiente utilizzo degli input produttivi, tra cui quelli energetici e idrici, in un'ottica di sostenibilità;

c) miglioramento dei processi di integrazione nell'ambito delle filiere;

d) adeguamento/potenziamento degli impianti e dei processi produttivi ai sistemi di gestione della qualità e ai sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto;

e) miglioramento della sostenibilità ambientale, anche in un'ottica di riutilizzo dei sottoprodotti

fonte: http://burc.regione.campania.it

e degli scarti di lavorazione;

f) conseguimento di livelli di sicurezza sul lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa vigente;

g) aumento del valore aggiunto delle produzioni, inclusa la qualificazione delle produzioni attraverso lo sviluppo di prodotti di qualità e/o sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;

h) apertura di nuovi mercati;

4 AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati sull'intero territorio regionale.

5 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari ad euro 43.000.000,00

6 DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Sono ammissibili a sostegno i seguenti investimenti:

a. costruzione, miglioramento, acquisto di beni immobili;

b. acquisto di impianti, macchine ed attrezzature nuove di fabbrica

c. programmi informatici, brevetti e licenze.

7 BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le imprese agroalimentari e agroindustriali, singole o associate, che operano nel settore della lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, ad esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

8.1 Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari

Per accedere ai contributi del presente intervento bisogna che risultino soddisfatti, all'atto di presentazione della domanda di sostegno, tutti i requisiti di seguito descritti, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno.

CODICE	DESCRIZIONE
CR01	Sono ammesse a beneficiare del sostegno le imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione (come definite nella precedente sezione Finalità e descrizione generale), dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dell'acquacoltura.

Per accedere ai contributi della misura, è necessario che siano soddisfatte le seguenti condizioni:

1) Le imprese richiedenti al momento della presentazione della domanda di sostegno devono essere iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio competente con codice ATECO 10, 11, 12.
2) Possono partecipare al presente bando anche le imprese con codice ATECO 01 che siano:
   a) consorzi o cooperative che trasformano e commercializzano i prodotti dei soci;
   oppure
   b) aziende che esercitano la sola attività agricola, che a seguito del progetto di investimento implementano, come attività prevalente, la fase di lavorazione/trasformazione dei prodotti agricoli in entrata.
3) Analogamente possono partecipare al presente bando anche le imprese con codice ATECO 46 che a seguito del progetto di investimento implementano, come attività prevalente, la fase di lavorazione/trasformazione dei prodotti agricoli in entrata.

Le imprese di cui ai punti 2) e 3), in seguito all'investimento dovranno effettuare la variazione del codice ATECO in quello 10/11/12 come attività prevalente, ad eccezione dei consorzi o cooperative che trasformano e commercializzano i prodotti dei soci, nonché quei comparti produttivi che trovano riscontro nel codice Ateco 46

CR02	Nel caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE (trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli e commercializzazione di questi ultimi), si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 6, del PSP.

Nel caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE (trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli e commercializzazione di questi ultimi), non sono ammissibili al sostegno le imprese in difficoltà o le imprese che hanno ancora un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, tranne nei casi menzionati nelle norme applicabili in materia di aiuti di Stato.

In merito alle condizioni di verifica "Imprese in difficoltà e destinatarie di ordini di recupero pendenti" si rinvia al paragrafo 10.3.2.1. delle Disposizioni Comuni.

8.2 Requisiti di affidabilità

Tali condizioni sono verificate sulla base degli atti di autocertificazione art. 46 e 47 del DPR 445/2000 contenuti nella relazione tecnica economica a corredo della domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati:

- non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;

- in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica non avere subito azione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato)

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero del PSR 2007-2013 e PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni / riduzioni.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, che dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC.

Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dalla comunicazione ricevuta. La mancata regolarizzazione nei tempi previsti determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Altre informazioni e preclusioni in merito alle condizioni di verifica dell'affidabilità del richiedente sono riportate nelle Disposizioni comuni par 10.1.1, a cui questo bando rinvia.

8.3 Possesso beni immobili

Gli investimenti devono essere realizzati su immobili in possesso del richiedente, ovvero di cui quest'ultimo è proprietario o titolare di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziata oppure titolare di diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso. Nel caso di beni confiscati alle mafie, sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e smi.

La disponibilità giuridica dei beni immobili oggetto di intervento deve essere assicurata per un periodo sufficiente a garantire il rispetto del vincolo di destinazione (stabilità delle operazioni) e, comunque, il possesso dell'immobile deve risultare valido per un periodo non inferiore a 9 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno che, nel caso della locazione, è dimostrata da contratto registrato (o atto integrativo al contratto stesso, analogamente registrato). In tale ultimo caso, il contratto di locazione ex novo, se di durata inferiore, deve espressamente riportare la clausola di RINUNCIA PREVENTIVA da parte del locatore ad esercitare la facoltà di diniego della rinnovazione alla prima scadenza, per i motivi tassativamente indicati dall'art.29 della L. 27 luglio 1978, n. 392. Nell'ipotesi di contratto di locazione vigente e registrato al momento della presentazione della domanda di sostegno, qualora di residua durata inferiore ai predetti 9 anni, il richiedente, in alternativa alla procedura di risoluzione contrattuale e sostituzione ex novo dell'accordo (contenente la predetta clausola di RINUNCIA PREVENTIVA), deve allegare specifica dichiarazione del locatore di rinuncia preventiva ad esercitare la facoltà di diniego della rinnovazione alla prima scadenza, per i motivi tassativamente indicati e/o eventualmente al diritto di disdetta per le scadenze successive alla prima, utilizzando esclusivamente il format allegato al presente bando (ALLEGATO N° 9 "DICHIARAZIONE DI RINUNCIA PREVENTIVA DEL LOCATORE ALLA DISDETTA").

8.4 Criteri di Ammissibilità dell'Operazione

Sono ammissibili a sostegno le operazioni che all'atto di presentazione della domanda di sostegno, soddisfano i seguenti criteri di ammissibilità:

CODICE	DESCRIZIONE
CR04	Sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguano una o più finalità delle Azioni 1 previste nell'ambito del presente intervento, attuate nella regione Campania.
Sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguono una o più delle finalità specifiche indicate alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), e riportate nel paragrafo 3 "Descrizione dell'intervento obiettivi e finalità".	
CR05	Sono ammissibili a sostegno tutti i settori produttivi connessi alla trasformazione e/o, commercializzazione, dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, ad eccezione dei prodotti della pesca. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione e commercializzato può non ricadere nell'Allegato ~~I~~.
Nel caso in cui il prodotto ottenuto dalla trasformazione non ricada nell'Allegato I, il sostegno sarà concesso ed erogato in regime *de minimis* alle PMI richiedenti, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CR06	Nei casi in cui le Regioni e Province Autonome forniscano un sostegno alla lavorazione e trasformazione delle produzioni agricole aziendali e la commercializzazione di tali prodotti nell'ambito dell'intervento SRD 01 "Investimenti per la competitività delle aziende agricole", per i beneficiari del presente intervento che siano anche produttori di materia prima agricola, l'attività di trasformazione e commercializzazione deve avere ad oggetto materie prime acquistate/conferite prevalentemente da soggetti terzi.
La prevalenza è intesa come superiore al 50% del totale della quantità di materia prima agricola trasformata, anche nel caso in cui i beneficiari del presente intervento siano produttori di materia prima agricola.	
CR07	Al fine di assicurare una ricaduta positiva e duratura dell'investimento sui produttori agricoli di base, la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione acquistata/conferita da soggetti terzi deve provenire, per una determinata quota, dai predetti produttori agricoli singoli o associati.
La quota di materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione acquistata/conferita dai produttori agricoli di base deve essere pari ad almeno il 50% della quantità totale annua acquistata dall'impresa beneficiaria finalizzata all'investimento. La materia prima potrà essere acquistata anche fuori regione ma comunque in ambito dell'Unione Europea. I volumi delle produzioni trasformate interessate dall'investimento, riferibili all'intero opificio o all'unità locale o a una specifica linea di produzione dovranno essere indicati nella "Dichiarazione unilaterale di impegno all'acquisto di materia prima" (ALLEGATO 17), e giustificati nei contratti di fornitura per la dimostrazione dell'approvvigionamento.	
CR08	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che le domande di sostegno siano corredate dalla presentazione del Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volti a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.
Ai fini dell'ammissibilità è necessario che le domande di sostegno siano corredate dalla presentazione del Progetto di investimento e della Relazione tecnico-economica correlata al Business Plan, da redigere secondo il format disponibile su piattaforma online, volta a fornire elementi per: **- la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento;** **- la verifica dell'accrescimento della redditività delle imprese richiedenti;** **- la verifica della sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento.** La Relazione tecnico-economica deve riportare nel dettaglio l'apporto di ciascuno degli investimenti proposti rispetto alle finalità elencate al punto 1, da a) ad h), sulla base di elementi oggettivi e riscontrabili. Al fine della verifica dell'accrescimento della redditività delle imprese, il requisito è soddisfatto se il Reddito operativo dell'anno a regime integrato della quota contributo di competenza è di segno positivo ed è almeno pari alle quote di ammortamento aziendali, più gli eventuali accantonamenti annuali per TFR, più un surplus finanziario pari al 20%, ovvero RO + quota contributo >= 1,2x(Q. amm + Acc.to TFR). Si precisa che, ai fini di una corretta determinazione del requisito, per le cooperative il ristorno ai soci per conferimenti di materia prima andrà contabilizzato nel Conto economico alla voce "Costi	

fonte: http://burc.regione.campania.it

non caratteristici" come costo (o storno di ricavo) per ristorno soci oppure alla voce "Utile di esercizio" a futura ripartizione utili per ristorno soci.
Le quote di ammortamento vanno calcolate sulla base di quanto previsto dal decreto del Ministero delle Finanze 31.12.1988 (pubblicato su GURI n. 27 del 2 febbraio 1989)

Al fine della verifica della sostenibilità economico – finanziaria del progetto, il requisito è soddisfatto se "il rapporto tra il costo totale del progetto proposto ed il patrimonio netto è inferiore o uguale a 3.

1. Per società obbligate al deposito del bilancio presso il Registro delle Imprese, i dati cui fare riferimento per le predette condizioni sono quelli desumibili dall'ultimo bilancio d'esercizio depositato al momento della presentazione della Domanda di Sostegno.

2. Per le imprese in contabilità semplificata, le imprese in contabilità ordinaria ma che non sono obbligate al deposito del bilancio d'esercizio, le imprese di nuova costituzione (imprese di nuova costituzione sono quelle che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, sono iscritte alla camera di commercio da meno di un anno solare o che non hanno ancora chiuso il primo esercizio contabile), e per le imprese per le quali il rapporto tra il costo totale del progetto proposto ed il patrimonio netto è superiore a 3, il requisito si ritiene soddisfatto previo versamento sul conto corrente dedicato, entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili, del 25% della quota a proprio carico. (vedi paragrafo successivo)

I richiedenti devono inserire i dati degli ultimi due esercizi, conclusi/depositati alla data di presentazione della domanda, riclassificati e asseverati dal professionista utilizzando lo schema di riclassificazione del foglio elettronico scaricabile dall'area assistenza del servizio BPOL-RRN (http://assistenzabpol.ismea.it) allegato n.16, sulla base dei dati degli ultimi due bilanci di esercizio (aziende che redigono e/o depositano il bilancio) o dei dati contabili (aziende che non redigono il bilancio di esercizio).
Al fine di agevolare la partecipazione al bando alle imprese che intendono realizzare investimenti di ridotta dimensione economica, spesa ammissibile fino a € 500.000,00, non è richiesta la predisposizione del Business Plan OnLine (BPOL).
Anche per questi interventi sono previste iniziative ex-novo

-Il punteggio totale ed il punteggio di merito del progetto devono risultare almeno pari ai valori minimi indicati al paragrafo "Criteri di selezione"

fonte: http://burc.regione.campania.it

CR10	Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito in 5 MEuro (cinque milioni di Euro) il limite di importo massimo di spesa ammissibile per ciascun beneficiario, per la durata dell'intero periodo di programmazione.
CR11	Per le medesime finalità di cui al CR10 è stabilito in 5 MEuro (cinque milioni di euro) il limite di importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento.
CR12	Nel caso il progetto preveda investimenti per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili, **strettamente connessi agli investimenti aziendali richiesti con il presente bando**, devono essere rispettati i seguenti requisiti: a) la produzione di energia da fonti rinnovabili è commisurata al fabbisogno energetico dell'azienda **nell'ambito dell'autoconsumo**. Gli impianti per la produzione di energia elettrica non possono superare la capacità produttiva massima di 1 MWe mentre per gli impianti per la produzione di energia termica il limite massimo è di 3 MWt; b) sono ammissibili gli investimenti per la produzione di energia da biogas/biomassa che utilizzino risorse naturali rinnovabili (con l'esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione del beneficiario o di produzioni agricole, forestali o agroalimentari di altre aziende, operanti in ambito regionale e/o regioni confinanti; c) la produzione elettrica da biomasse deve avvenire in assetto cogenerativo con il recupero di una percentuale minima del 30% di energia termica; d) la produzione di energia da biomasse deve rispettare gli eventuali requisiti di localizzazione, di rendimento/emissione stabiliti nella specifica normativa di tutela della qualità dell'aria; e) la produzione di energia da biomasse deve utilizzare solo i combustibili di cui al D. Lgs 152/2006 - allegato X alla parte V, parte II sez. 4, lettere b), c), d) ed e) in cui tra, l'altro, viene escluso l'utilizzo di colture dedicate; f) gli investimenti previsti sono conformi con il Pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei" e, in particolare, con i criteri di sostenibilità della Direttiva (UE) 2018/2001.
CR13	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o dalla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine non superiore a 24 mesi, e comunque successive al 1° gennaio 2023.

8.5 Altre condizioni preclusive

- avere in corso di realizzazione progetti finanziati (progetti per i quali non è stata ancora formulata la presentazione della domanda di saldo) ai sensi del PSR Campania 2014/2022 della Tipologia d'intervento 4.2.1 e 4.2.2;
- con riferimento ai titoli abilitativi ed ai provvedimenti per il rispetto della normativa in materia ambientale, da trasmettere dopo la presentazione della Domanda di Sostegno nei

fonte: http://burc.regione.campania.it

termini indicati al successivo paragrafo 14, i richiedenti sono tenuti alla tempestiva presentazione delle richieste presso gli Enti competenti per consentire a questi ultimi il rilascio della documentazione secondo i termini di legge, con la precisazione che eventuali ritardi nella trasmissione dei titoli abilitativi e/o provvedimenti in materia ambientale, nei termini previsti dal presente bando, comporteranno la decadenza dal finanziamento;

- nel caso di imprese (di cui al punto 2 del CR 08) per le quali il rapporto tra il costo totale del progetto proposto ed il patrimonio netto è superiore a 3, di imprese in contabilità semplificata, di imprese in contabilità ordinaria ma che non redigono il bilancio d'esercizio ai sensi del codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali (OIC) e di imprese di nuova costituzione, di cui al criterio di ammissibilità CR08, i richiedenti sono tenuti alla tempestiva presentazione del versamento sul conto corrente dedicato, del 25% della quota a proprio carico, da trasmettere entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili. SI precisa che eventuali acquisti effettuati nel rispetto dei principi del seguente bando ed entro i 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sono da computarsi nella quota del 25% a proprio carico. In ogni caso, eventuali ritardi nella trasmissione della ricevuta di versamento sul conto corrente dedicato del 25% della quota a proprio carico, nei termini previsti dal presente bando, comporteranno l'applicazione delle riduzioni previste al paragrafo 22 "**RIDUZIONI E SANZIONI**";
- la presentazione di una Relazione tecnico-economica non redatta secondo il format rinvenibile sul sito https://siarc.regione.campania.it

9 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al sostegno esclusivamente le seguenti categorie di spesa:

a) Costruzione, acquisizione, o miglioramento e ampliamento di immobili

Nell'ambito della categoria sono ammissibili le voci di spesa di seguito indicate:

1) Costruzione, ampliamento e miglioramento di immobili (adeguamento dell'immobile all'attività produttiva, ristrutturazione, completamento dell'immobile), destinati esclusivamente alle attività di lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli quali opifici, depositi, locali per la vendita diretta e uffici – queste ultime due tipologie di immobili devono essere localizzate all'interno del sito produttivo.
   Le suddette spese devono far riferimento al computo metrico di progetto redatto con le voci indicate nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente in Regione Campania al momento della presentazione della Domanda di sostegno. Nel caso di categorie di lavori non riportati nel predetto prezzario ed indicati nel computo metrico con la dicitura "Nuovi Prezzi", deve essere motivata, la scelta e redatta apposita analisi del prezzo rifacendosi, comunque, alle voci incluse nel Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche. In ogni caso i Nuovi Prezzi non possono eccedere il 20% della spesa totale prevista per le opere a misura. Il computo metrico sarà oggetto di offerta da parte di almeno 3 ditte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) acquisto di immobili (terreni e fabbricati)

Le spese relative all'**acquisto di terreni** sono ammissibili nei limiti del 10% del costo totale dell'operazione considerata, se sono rispettate le seguenti condizioni oggetto di perizia asseverata da parte di un tecnico qualificato indipendente, che attesti:

- il prezzo di acquisto rispetto al valore di mercato e rispetto al valore definito sulla base della ***delibera comunale di definizione delle aree edificabili e di verifica delle aree fabbricabili da destinarsi ad attività produttiva***. La spesa massima ammissibile sarà definita come il valore più basso tra il valore di mercato stimato dal tecnico indipendente, il valore di acquisto riportato nel compromesso e il valore definito sulla base della predetta delibera comunale (da allegare alla perizia).

• esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione;

• che la dimensione del lotto sia congrua alla realizzazione del progetto d'investimento e che rispetti i parametri urbanistici dello stesso

Il terreno da acquistare deve avere "destinazione produttiva" verificata mediante la presentazione del certificato di destinazione urbanistica

La spesa massima ammissibile riconosciuta per **l'acquisto di fabbricati** non può eccedere il 30% del valore complessivo degli investimenti, al netto della specifica voce di spesa e delle spese generali, e devono inoltre essere rispettate le seguenti condizioni:

a) il progetto presentato dimostri l'esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione, nonché di un periodo minimo di destinazione compatibile con la normativa comunitaria previsto in 5 anni dalla liquidazione saldo;

b) il progetto presentato dimostra che l'acquisto di immobili usati è motivato dalla necessità di ridurre il consumo di suolo;

c) gli immobili oggetto di intervento non hanno già beneficiato di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti la domanda di aiuto;

d) il valore degli stessi non può superare il valore di acquisto o costruzione iniziale decurtato delle quote di ammortamento contabile già maturate;

e) tra cedente ed acquirente del bene non deve sussistere legame societario (proprietà di quote societarie o presenza attuale o passata di medesimi soci tra le società) e/o di parentela (fino al terzo grado in linea retta). Il vincolo sussiste anche tra coniugi;

f) almeno il 50% del valore complessivo degli investimenti è relativo ad impianti tecnologici nuovi collocati all'interno degli immobili usati in questione.

g)L'immobile deve avere destinazione d'uso industriale, artigianale o commerciale (sono esclusi gli immobili aventi categoria F2), deve risultare in uno stato conservativo "normale" (secondo i criteri indicati nel glossario delle definizioni tecniche in uso nel settore economico-immobiliare pubblicato dall'Agenzia del Territorio – Direzione Centrale OMI), conforme alla normativa urbanistica ed edilizia vigente, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuali vincoli gravanti sull'area interessata.

Nel caso non siano disponibili i valori OMI nel comune di ubicazione dell'immobile oggetto di acquisto, si dovrà fare riferimento ai valori medi OMI del Comune contiguo, per medesima tipologia, più vicino alla zona di ubicazione dell'immobile.
La spesa massima ammissibile riconosciuta per l'acquisto degli immobili non potrà essere in alcun caso superiore all'importo più basso tra il prezzo di acquisto dello stesso ed il valore medio OMI del comune di ubicazione dell'immobile.

Tutte le condizioni di cui ai precedenti punti da *a* a g dovranno essere oggetto di apposita perizia asseverata da un tecnico qualificato indipendente diverso dal tecnico progettista.

Nel caso di variante in diminuzione dell'investimento, dovrà essere riparametrata la spesa massima ammissibile riconosciuta per l'acquisto degli immobili e il relativo contributo. Laddove detto contributo sia stato erogato antecedentemente l'approvazione della predetta variante in diminuzione, la differenza dovrà essere restituita all'organo competente entro i termini indicati nella comunicazione inviata dal soggetto attuatore;

b) Acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature[1]

Nell'ambito della categoria sono ammissibili le voci di spesa di seguito indicate:

1) Impianti, macchinari e attrezzature finalizzati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli;
2) Macchinari innovativi che utilizzino le tecnologie del modello industria 4.0, di cui all'allegato A della legge 232/2016 del 11.12.2016;
3) Impianti finalizzati al risparmio idrico (riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo);
4) Impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili strettamente connessi agli investimenti aziendali richiesti con il presente bando, nell'ambito dell'autoconsumo. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato al paragrafo 8.2 CR 012

Relativamente ai mezzi di trasporto su strada, sono finanziabili le sole spese per il vano di carico isotermico o refrigerato dei mezzi di trasporto connessi al ciclo produttivo aziendale.

Gli investimenti relativi alla commercializzazione aziendale dei prodotti in uscita -**punti vendita aziendali**- sono ammissibili fino al 10% del costo del progetto, purché tale attività sia correlata alle fasi di lavorazione/trasformazione dei prodotti agricoli e comunque per una spesa non superiore a 300.000,00 euro

c) Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b)

Spese generali, direttamente collegate all'operazione finanziata e connesse alla realizzazione dei sopra indicati investimenti per la preparazione, esecuzione e rendicontazione.

Nei limiti dell'importo della spesa ammessa, il riconoscimento delle spese generali è stabilito secondo scaglioni di finanziamento, come previsto al sottoparagrafo 10.5.1.2.3 delle disposizioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

comuni del CSR Campania 2023/2027:

a. Costruzione, acquisizione o miglioramento ampliamento di beni immobili

- un massimo del 10% per un importo inferiore o pari a 500.000,00 euro;

- un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino a 1.000.000,00 di euro;

- un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 di euro;

b. per l'acquisto di nuove macchine, impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, fino a un massimo del 5%.

Le spese generali sono ammissibili solo se direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.

Sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuate e sotto la loro personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

Alla conclusione dell'operazione, l'importo delle spese generali riconosciute nell'ambito del Provvedimento di concessione sarà riparametrato proporzionalmente alle realizzazioni effettive ed alle spese realmente sostenute ed ammesse in sede di istruttoria della Domanda di Pagamento di saldo.

d) Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali. Nell'ambito della categoria sono ammissibili le spese di seguito riportate

1. Programmi informatici;
2. investimenti immateriali che utilizzano le tecnologie del modello industria 4.0 di cui all'allegato B della Legge n. 232 del 11.12.2016;
3. Piattaforma e-commerce, progettata con il seguente contenuto minimo in termini di moduli/funzionalità: gestione magazzino; gestione listino prezzi, offerte e pagamenti; gestione clienti/vendite; ottimizzazione per dispositivi mobili.

In merito alla piattaforma e-commerce, per la quale è riconosciuto il costo fino all'importo massimo di 30.000,00 euro, non sono ammesse le spese per canoni, abbonamenti ed i relativi costi per servizi periodici e continuativi finalizzati alla manutenzione ordinaria o straordinaria della piattaforma. L'implementazione della piattaforma di e-commerce deve risultare operativa alla presentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

della domanda di pagamento a saldo.

Le spese generali non sono riconosciute sugli investimenti immateriali (programmi informatici, brevetti, licenze).

Sono ammissibili al sostegno:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della Domanda di Sostegno ad eccezione delle spese generali effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della Domanda di Sostegno e, comunque successivamente alla data del 1° gennaio 2023, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità.
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione;

Ulteriori disposizioni relativamente all'ammissibilità delle spese sono stabilite al paragrafo 10.5.1.1 delle Disposizioni Comuni.

9.1 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

a) spese sostenute antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023;

b) costruzioni di immobili destinati ad uso abitativo, compresi quelli destinati al personale di custodia;

c) acquisto di terreni se non di pertinenza dell'immobile oggetto di nuova acquisizione;

d) riparazioni di macchine e attrezzature;

e) acquisto di fabbricati destinati alla demolizione;

f) acquisto di materiale, impianti, macchinari ed attrezzature usati o ricondizionati;

g) acquisto di qualsiasi genere di imballaggi, cassoni, contenitori e pedane;

h) l'acquisto di beni di consumo quali i materiali e attrezzature d'uso corrente che esauriscono normalmente l'utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo, o nel corso di un esercizio;

i) investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria (leasing);

j) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento o comunque connesse all'assistenza post-vendita dei beni per i quali si richiede il sostegno;

k) investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;

l) spese per il conseguimento delle certificazioni volontarie;

m) investimenti connessi alla produzione di energia da fonti rinnovabili se non quelli strettamente connessi al soddisfacimento dei nuovi fabbisogni energetici emergenti dalla realizzazione dell'investimento ammesso a finanziamento, nell'ambito dell'autoconsumo;

n) mezzi di trasporto circolanti su strada pubblica. Sono finanziabili le spese del vano di carico isotermico o refrigerato connessi al ciclo produttivo aziendale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

o) interessi passivi;

p) imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In merito all'ammissibilità di altre imposte e tasse si rinvia al paragrafo 10.5.1.5. Ammissibilità Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse delle Disposizioni comuni;

q) investimenti realizzati direttamente dal beneficiario (lavori in amministrazione diretta);

r) oneri amministrativi, canoni e spese di allacciamento alla rete elettrica, idrica, gas, telefonica;

s) spese per progetti di promozione e ricerca

9.2 Ulteriori disposizioni in materia di ammissibilità delle spese

La spesa per essere ammissibile deve essere:

a) imputabile ad un'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;

b) pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;

c) congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;

d) essere necessaria per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;

e) conforme con le eventuali restrizioni alle produzioni o limitazioni al sostegno comunitario previste nell'ambito delle Organizzazioni Comuni di Mercato;

f) sostenuta e pagata entro il termine per la conclusione degli investimenti stabilito con la determinazione di approvazione del progetto e la concessione del contributo;

g) comprovata da fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente, nel rispetto delle vigenti normative contabili e fiscali) e corrispondere a pagamenti effettuati dal beneficiario;

h) tracciabile, ovvero devono essere verificabili i pagamenti e il loro buon fine;

i) contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e iscritta a cespite, ad eccezione delle spese generali che possono anche non essere iscritte a cespite;

j) relativa ad impianti, macchinari, attrezzature nuovi.

10 RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza. Ai fini della determinazione della ragionevolezza dei costi relativi all'acquisto di beni materiali e immateriali, è adottata una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno tre preventivi di spesa confrontabili. Le offerte devono

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere indipendenti (fornite da almeno tre ditte in concorrenza), comparabili e competitive. Devono riportare la dettagliata e completa descrizione dei beni, proposti (ditta produttrice se diversa dalla ditta offerente, modello, caratteristiche tecniche principali del bene) e il loro prezzo unitario. Le offerte, inoltre, devono essere accompagnate da una apposita relazione, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che:

- illustri, per ogni bene oggetto di richiesta di contributo, le caratteristiche essenziali e quelle opzionali;
- rappresenti il metodo adottato per la scelta delle ditte alle quali è stata richiesta la relativa offerta;
- attesti la congruità di tutte le offerte pervenute;
- specifichi i motivi della scelta dell'offerta.

Per attrezzature e/o beni afferenti ad impianti/processi innovativi e/o altamente specializzati, per cui non è possibile reperire tre differenti offerte tra loro comparabili, è necessario presentare una specifica relazione tecnica a firma del tecnico progettista che illustri la scelta del bene ed i motivi di unicità del preventivo proposto e attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti.

Nel caso di acquisto di immobili il progetto presentato deve essere corredato da una perizia asseverata redatta da parte di un tecnico qualificato indipendente, diverso dal tecnico progettista, che attesti quanto specificato al paragrafo 9 "Spese ammissibili".

Nel caso di variante in diminuzione dell'investimento dovrà essere riparametrata la spesa massima ammissibile riconosciuta per l'acquisto degli immobili e il relativo contributo. Laddove detto contributo sia stato erogato antecedentemente l'approvazione della predetta variante in diminuzione, la differenza dovrà essere restituita all'organo competente entro i termini indicati nella comunicazione inviata dal soggetto attuatore.

Per i lavori il Beneficiario acquisisce tre preventivi, i quali dovranno essere basati sui prezzari ufficiali regionali vigenti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, corredati di offerte scontate. La percentuale di sconto applicata sul prezzo totale deve essere la medesima per ciascuna voce del computo metrico. Le offerte devono essere incluse nella relazione tecnica economica in cui il progettista motiva le motive delle scelte effettuate.

Spese generali

Per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati dovrà farsi riferimento alle "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)", approvate dalla Regione Campania con DRD 181/2019, e dovrà essere utilizzato l'applicativo di calcolo disponibile sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura:
https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD13.html
allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i, l'output dell'applicativo e il prospetto di calcolo effettuato secondo i criteri previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 143 del 31/10/2013 e ss.mm.ii – tabelle dei corrispettivi approvate con DM 17 giugno 2016.
La spesa massima ammissibile sarà il valore minore tra quello determinato dal modello, le percentuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

max riconoscibili dalle disposizioni comuni e l'importo del preventivo.
Nelle more dell'eventuale adeguamento del SIAN e/o di un suo malfunzionamento, i preventivi devono essere richiesti e acquisiti dal richiedente tramite la propria casella di posta elettronica certificata. Alla Domanda di Sostegno andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia della PEC.
I preventivi, pena la non ammissibilità, dovranno essere redatti nel rispetto delle indicazioni contenute nel sottoparagrafo 10.5.2.1 delle disposizioni comuni. L'assenza di tre preventivi validi ai sensi di quanto sopra richiamato determina la non ammissibilità a contributo della relativa spesa, sino alla non ammissibilità della Domanda di Sostegno, qualora ne ricorrano le condizioni.
Il mancato rispetto delle condizioni previste comporterà l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento proposto a meno che il richiedente non si impegni a realizzarli a spese proprie.

11 IMPORTI ED ALIQUOTA DEL SOSTEGNO

Per la realizzazione degli interventi ammissibili dal presente bando, sono previsti incentivi in forma di contributo in conto capitale.
Nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE, la spesa massima ammissibile è fissata in 5.000.000,00 euro, per progetto e per soggetto beneficiario, nell'intero periodo di programmazione.

Tipo di operazione/beneficiario	Aliquota %
Aliquota di contribuzione	50%

Per le operazioni fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE (il prodotto risultante dalla trasformazione non è compreso nell'Allegato I del TFUE), a cui si applica il regime "De Minimis" (Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione), e al di là dell'entità dell'investimento proposto, il sostegno della spesa ammissibile concorrerà fino al massimale di 300.000,00 nell'arco di tre anni, nell'ambito dell'aliquota sopra riportata.
E' consentita la presentazione di "progetti misti", ovvero di progetti che in seguito alla trasformazione di prodotti agricoli danno origine anche a prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE, ad esempio Il progetto prevede sia la produzione di farina (prodotto compreso nell'Allegato I del TFUE) sia quella di prodotti da forno (prodotto fuori Allegato I). Nei progetti "misti" le spese relative agli investimenti riguardanti i prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE devono essere circoscritte e individuabili, e se afferenti agli immobili dovranno riferirsi ad una unità locale oppure ad una specifica particella o sub. In tal caso, ai fini del calcolo del contributo, le spese afferenti ai prodotti fuori Allegato I dovranno essere inserite nello specifico sottointervento "DE MINIMIS", unitamente alle spese ad esse collegate (es: spese generali, acquisto macchinari e attrezzature...) e non potranno superare il massimale di euro 300.000,00 nell'arco di tre anni. In ogni caso il progetto complessivo, non potrà superare i 5 Meuro, per progetto e per soggetto beneficiario, nell'intero periodo di programmazione.

12 PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini della formazione della graduatoria, i progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

Codice	Principi di selezione
P02	*Comparti produttivi* oggetto di intervento quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali
P03	*Localizzazione territoriale* degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo
P04	*Caratteristiche del soggetto richiedente* quali ad esempio le dimensioni aziendali
P07	*Caratteristiche del progetto di investimento* quali ad esempio la ricaduta dei benefici verso i produttori agricoli
P10	*Tipologia degli investimenti*
P11	*Qualità delle produzioni.*

I Principi di selezione sono stati declinati nei criteri di selezione sotto riportati, come approvati dal Comitato di monitoraggio con procedura scritta n. 325 del 28 maggio 2024 (vers.03).

PESO PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 02 – COMPARTI PRODUTTIVI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Comparti produttivi*** (I criteri non sono cumulabili)	miele-canapa-piante medicinali officinali-cerealicolo	*Fascicolo Aziendale-Piano di Sviluppo Aziendale*	6
		ortofrutticolo-florovivaistico-vitivinicolo-lattiero caseario-carne- Olivicolo-Oleario		4
		Altri comparti		0

PESO PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 03 – LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Aree regionali con più ampio svantaggio competitivo***	Interventi localizzati nelle aree rurali D	*Fascicolo aziendale – Zonizzazione regionale*	6
		Interventi localizzati nelle aree rurali C		4
		Interventi localizzati nelle aree rurali B- A		2

La ripartizione dei comuni della Campania nell'ambito delle 4 Macroaree regionali è disponibile al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
12

PRINCIPIO 04 – CARATTERISTICHE SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***P04.1 Tipologia di Attività principale che svolge il soggetto richiedente***	Attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti dei soci produttori agricoli (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca)	*Visura Camerale- L'attività principale è accertata attraverso la consultazione telematica del registro delle imprese (archivio ufficiale CCIAA) ed è individuata tramite il codice ATECO prevalente*	10
		Attività di "industria alimentare" o "industria delle bevande" (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca).		8
		Attività di "commercio all'ingrosso" dei prodotti agricoli		2
		Altre attività		0
	P04.2 Adesione del soggetto richiedente a precedenti Misure/ ulteriori Interventi	Il punteggio è assegnato se il richiedente, negli ultimi 5 anni, non sia stato beneficiario di alcun progetto di investimento per la TI 4.2.1 -4.2.2 del PSR Campania 2014/ 2022 e tipologia SRD13A del PSR Campania 2023/2027		2

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 07 – CARATTERISTICHE PROGETTO D'INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P07	***Ricaduta dei benefici verso i produttori agricoli***	Il progetto prevede accordi di fornitura per l'approvvigionamento della materia prima da parte di aziende agro industriali direttamente con i produttori agricoli, dimostrato attraverso le intese di fornitura della materia prima, allegate alla domanda di sostegno. Il punteggio è attribuito sul suo valore percentuale (materia prima conferita dalle intese di fornitura allegate alla domanda di aiuto sul totale della materia prima che il richiedente intende lavorare)	*Piano di sviluppo aziendale*	
		≥ 75 %		20
		≥ 60% e < 75%		15
		> 50 % < 60 %		10
		≤ 50%		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
45

PRINCIPIO 10 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI (I *punteggi sono tutti cumulabili*)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P10	P10.1-Innovazione di Processo	I macchinari/investimenti immateriali acquistati con il progetto di investimento afferiscono alla tipologia industria 4.0 (allegato A e B Legge 232/2016), e successive evoluzioni. Almeno un macchinario	*Piano di sviluppo aziendale*	12
	P10. 2- Innovazione di Prodotto	Il progetto prevede l'introduzione di un nuovo prodotto mai trattato dall'impresa *(Si definisce nuovo prodotto un prodotto di nuova commercializzazione ottenuto attraverso uno specifico nuovo processo tecnologico. La novità può riguardare sia il prodotto in sé (nuovo prodotto, nuova formula, nuovi ingredienti, componenti particolari) che l'aspetto (packaging, porzionatura, contenuto di servizio).*		7
	P10.3- Risparmio idrico	Il progetto prevede la realizzazione di interventi per il risparmio idrico (riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo) -	Relazione tecnica	4
	P10.4- Studio LCA	Gli investimenti previsti dal progetto derivano da studi LCA (Life Cycle Assessment)	Relazione LCA	4
	10.5 -Uso di imballaggi riciclati	Il criterio assegna il punteggio per progetti che prevedono l'utilizzo di imballaggi riciclati o realizzati con materiali ecosostenibili secondo le norme UNI EN13428, UNI EN13429, UNI EN13430, UNI EN 13432 e successive modifiche-	intese di fornitura	6
	P10.6 -Esecutività del progetto	Il punteggio è assegnato se il progetto, al momento della presentazione della DdS dispone di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla sua realizzazione. Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazione necessari alla sua realizzazione. –	Titoli abilitativi	7
	10.7-Rrecupero fabbricati esistenti	Il progetto prevede il recupero di fabbricati già esistenti senza consumo di suolo agricolo –	Piano di sviluppo aziendale	5

11

PRINCIPIO 11 – QUALITA' DELLE PRODUZIONI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P11	***Adesione a certificazioni (i sotto- criteri b e c sono cumulabili con a)***	a) Produzioni biologiche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2018/848, ed SQNPI	*Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale*	6
		b) Produzioni riconosciute con Denominazioni di Origine Protette, delle Indicazioni Geografiche Protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012 e delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013 del 17 dicembre 2013		5
		c) Produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti il cui rispetto è verificato da autorità pubbliche o da organismo di controllo indipendente		5

Il punteggio totale massimo attribuibile per la domanda di sostegno è pari a **100**.

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a **45 punti di cui almeno 30 per i principi P07 e P10**.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Maggiore punteggio conseguito per il principio "caratteristiche del progetto";

b) Progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;

Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

13 MODALITÀ E TERMINII DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

All'atto della presentazione della Domande di Sostegno, il potenziale Beneficiario deve garantire che il Fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato.

Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni Comuni ed alla Circolare Agea Coord. Prot. N.00211371 del 14 marzo 2024 e Circolare AGEA – Istruzioni Operative n.26 del 18/03/2024.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie), di cui al sottoparagrafo 9.1 delle Disposizioni comuni, per il tramite del responsabile delle assegnazioni.

Le domande devono essere rilasciate sul portale SIAN entro le tempistiche fissate nel Decreto che approva il presente bando.

Ai fini della presentazione della Domanda di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- In proprio come utente qualificato (vedi disposizioni)
- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze", UOD 500720.

In caso di mal funzionamento tecnico dell'applicativo informatico che impedisca il rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN si allega la scheda SEGNALAZIONI ANOMALIE SIAN (ALLEGATO N° 7).

14 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, pena l'inammissibilità, deve essere corredata da tutta la documentazione di seguito indicata, esclusivamente in formato PDF; qualora sia verificata la mancanza o la incompletezza anche di uno solo dei documenti previsti, la Domanda è considerata non ammissibile al sostegno.

Ai sensi dell'art. 59, comma 6 del Regolamento (2021/2116), è ammissibile il soccorso istruttorio secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni al paragrafo 11.1 in materia di errore palese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli interventi, per la cui realizzazione sono necessari titoli abilitativi, provvedimenti in materia ambientale ed altro, è data facoltà di presentare il progetto definitivo/completo o esecutivo/cantierabile conformemente alla definizione di cui al paragrafo 1 del presente bando.

Resta inteso che il progetto ammesso al finanziamento, non può essere modificato prima dell'emissione della D.I.C.A., se non per elementi che sono stati oggetto di valutazione, integrazione e modifica da parte degli enti competenti per la concessione dei titoli abilitativi/provvedimenti ambientali. Eventuali spese aggiuntive per rendere cantierabile il progetto, che si dovessero rendere necessarie per ottemperare ad eventuali prescrizioni intervenute successivamente da parte dall'ente competente, restano a totale carico del beneficiario. Eventuali ridimensionamenti del progetto, a seguito di prescrizioni intervenute, determineranno la rideterminazione della spesa ammessa e del relativo contributo.

Per i progetti definitivi/completi, come sopra individuati, è obbligatorio presentare i corrispondenti titoli abilitativi e/o di rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali, perentoriamente:

- per i titoli abilitativi edilizi entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili;

- per il rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali entro il termine di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili.

Analogamente, entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili, è obbligatorio presentare, prima della emissione della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto:

- il versamento sul conto corrente dedicato, del 25% della quota a proprio carico per le imprese per le quali il rapporto tra il costo totale del progetto proposto ed il patrimonio netto è superiore a 3, per le imprese in contabilità semplificata, le imprese in contabilità ordinaria ma che non redigono il bilancio d'esercizio ai sensi del codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali (OIC) e le imprese di nuova costituzione.

Il mancato rispetto dei tempi sopra indicati comporterà la decadenza dal finanziamento della domanda di sostegno.

14.1 Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità – par. 8.1, 8.3 e 8.4 del presente Bando

1. Titolo di proprietà, di possesso o di altro diritto reale o personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, così come indicati al paragrafo 8.3 del presente bando, che abbia durata di almeno **9 anni** dalla data di presentazione della domanda di sostegno;
2. In caso di contratto di locazione, se ricorrono i casi di cui al par. 8.3 allegare la DICHIARAZIONE DI RINUNCIA PREVENTIVA DEL LOCATORE ALLA DISDETTA (ALLEGATO n.9)
3. Nel caso in cui non sia già inserita nel contratto di affitto, autorizzazione, resa dal proprietario dell'immobile oggetto di investimento, con la quale si autorizza il richiedente alla realizzazione di miglioramenti dell'immobile; ovvero, in caso di proprietà indivisa, o di

fonte: http://burc.regione.campania.it

obbligo di firma congiunta, autorizzazione al richiedente, sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dei miglioramenti dell'immobile; (ALLEGATO N°1 "DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTO" e ALLEGATO N° 2 "AUTORIZZAZIONE DEL COMPROPRIETARIO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO").

Nel caso di acquisto di fabbricati la documentazione da allegare al fine della valutazione dell'immobile:

- perizia asseverata a firma di un tecnico qualificato indipendente, diverso dal tecnico progettista, che attesti le condizioni di cui alle lettere da a a g del succitato paragrafo 9;
- contratto preliminare di compravendita registrato con l'indicazione della particella su cui è ubicato l'immobile;
- Certificato di destinazione urbanistica dell'immobile;
- Planimetria catastale;
- Visura catastale;
- documentazione fotografica;
- Certificato di agibilità (qualora la Domanda di Sostegno non preveda interventi rilevanti ai fini dell'agibilità; qualora la Domanda di Sostegno preveda, invece, interventi rilevanti ai fini dell'agibilità, l'immobile dovrà risultare agibile all'esito degli interventi);

Nel caso di acquisto di terreni la documentazione da allegare al fine della valutazione dell'immobile:

- perizia asseverata da parte di un tecnico qualificato indipendente, che attesti le condizioni di cui al paragrafo 9 "Spese ammissibili"
- delibera comunale di definizione delle aree edificabili e di verifica delle aree fabbricabili da destinarsi ad attività produttiva.
- contratto preliminare di compravendita registrato con l'indicazione della particella su cui è ubicato l'immobile;
- Certificato di destinazione urbanistica dell'immobile;
- Planimetria catastale;
- Visura catastale;
- documentazione fotografica;

4. Per le Società che hanno un Consiglio di Amministrazione, copia conforme della **deliberazione** con la quale il C.d.A. espressamente:
   - approva il progetto;
   - approva la relativa previsione di spesa;
   - autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
   - si accolla la quota di contributo a proprio carico;
   - nomina il responsabile tecnico

5. **Provenienza della materia prima da soggetti terzi e da produttori agricoli**

Dichiarazione unilaterale di impegno all'acquisto di materia prima (Allegato 17). Da tale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazione dovranno risultare i seguenti dati:

- Quantità di materia prima aziendale per il progetto d'investimento;

- Quantità di materia prima extraaziendale per il progetto d'investimento;

- Quantità di materia prima da produttori agricoli per il progetto d'investimento.

6. **documentazione per la valutazione della sostenibilità economico-finanziaria del progetto da presentarsi solo per i progetti di importo superiore a € 500.000,00:**

1) Per le società obbligate al deposito del bilancio d'esercizio ai sensi del codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali (OIC):
   - Copia dei bilanci d'esercizio approvati relativi agli ultimi due esercizi contabili antecedenti la Domanda di Sostegno.
2) Per le imprese in contabilità semplificata, le imprese in contabilità ordinaria ma che non redigono il bilancio d'esercizio ai sensi del codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali (OIC), le imprese di nuova costituzione (imprese di nuova costituzione sono quelle che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, sono iscritte alla camera di commercio da meno di un anno solare o che non hanno ancora chiuso il primo esercizio contabile), e per le imprese per le quali il rapporto tra il costo totale del progetto proposto ed il patrimonio netto è superiore a 3:
   - -Riclassificazione dei bilanci operata utilizzando lo schema scaricabile dall'area assistenza del servizio BPOL-RRN (http://assistenzabpol.ismea.it) e certificata da un professionista abilitato, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (ALLEGATO N° 16);
   - Dichiarazione con la quale l'impresa si impegna, prima della emissione della DICA, a versare sul conto corrente dedicato il 25% dell'importo occorrente per il conseguimento del requisito della sostenibilità economico-finanziaria del progetto (ALLEGATO N° 8 "DICHIARAZIONE IMPEGNO AL VERSAMENTO DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO").

7. **in caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE Ai fini della verifica della dimensione di impresa:**

- ✓ Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente attestante la dimensione di impresa ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE (ALLEGATO N. 12 "DICHIARAZIONE DIMENSIONE AZIENDALE");
- ✓ Copia dei bilanci d'esercizio approvati e depositati dell'impresa richiedente e delle imprese da essa associate/collegate, per le due annualità antecedenti la presentazione della domanda di sostegno. Relativamente alle imprese neocostituite che ancora non hanno chiuso ed approvato il primo esercizio una dichiarazione che comprende una stima in buona fede del fatturato e dell'attivo dello stato patrimoniale a firma del legale rappresentante

In ogni caso per tutte le imprese non obbligate al deposito del bilancio d'esercizio copia

fonte: http://burc.regione.campania.it

della dichiarazione IVA, con relativa ricevuta di presentazione riferita ai due periodi di imposta precedenti la presentazione della domanda,

- ✓ Modello CALCOLO ULA dell'impresa richiedente e delle imprese ad essa associate/collegate firmato dal legale rappresentante delle relative imprese, attestante il numero di Unità di Lavoro Annuo riferito alle due annualità antecedenti la domanda di finanziamento

Ai fini della verifica imprese in difficoltà:

- ✓ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che evidenzi di non risultare impresa in difficoltà come indicato all'art. 2, comma 18 del Regolamento 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come modificato dall'art. 1 del Reg (UE) 2023/1315" (ALLEGATO N°15 IMPRESE IN DIFFICOLTA');
- ✓ Informativa "de minimis ;

8. **Nel caso di investimenti per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili strettamente connessi agli investimenti aziendali richiesti con il presente bando, nell'ambito all'autoconsumo**

a) Diagnosi energetica attestante i consumi dei macchinari che si intende acquistare, tale da giustificare il dimensionamento degli interventi da realizzare nei limiti dell'autoconsumo;

b) Per gli impianti che utilizzano biomasse, la tipologia e le fonti di approvvigionamento;

c) Per gli impianti di cogenerazione, la quota di energia termica prodotta, la percentuale e le modalità di utilizzo.

14.2 Documentazione per accertare le condizioni di affidabilità del richiedente par. 8.2 del presente bando

a) Dichiarazioni sostitutive di certificazione, "Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA" (ALLEGATO n° 4)

b) "Dichiarazione familiari conviventi", resa per le verifiche antimafia dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 (ALLEGATO N° 3).

14.3 Documentazione attestante la ragionevolezza della spesa

1. Per tutte le categorie di spesa, acquisti di macchinari, attrezzature e impianti nonché per le opere di costruzione, miglioramento di immobili:

- output della procedura "gestione preventivi" disponibile al portale SIAN per la presentazione dei 3 preventivi;

2. Per le spese generali

- Preventivo ed output della procedura di calcolo delle spese tecniche e prospetto di calcolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo i criteri previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 143 del 31/10/2013 e ss.mm.ii – tabelle dei corrispettivi approvate con DM 17 giugno 2016;

Si ribadisce che i preventivi, laddove richiesti, dovranno essere acquisiti dal richiedente tramite l'applicativo on line reso disponibile sul SIAN.

Tuttavia, nelle more dell'adeguamento del SIAN, i preventivi devono essere richiesti e acquisiti dal richiedente, tramite la propria casella di posta elettronica certificata. Alla Domanda di Sostegno andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia della PEC.

14.4 Documentazione di progetto

1. **Business plan** predisposto utilizzando l'applicativo "Business Plan ON Line – (BPOL-PSR/PSP)" realizzato da ISMEA, nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN, contenente il codice univoco (CBP). L'elaborato deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del soggetto richiedente (ditta individuale/società) e dal tecnico. Per i progetti di investimento con spesa ammissibile fino a € 500.000,00 non è richiesta la predisposizione del Business Plan ON Line.

2. **Relazione tecnica economica**, contenente il Piano degli Interventi, che descrive e motiva il progetto di investimento, fornisce tutti gli elementi necessari alla attribuzione dei punteggi, riporta dettagliatamente gli interventi e sotto interventi con la relativa spesa, i tempi di realizzazione, illustra e dettaglia le tematiche (laddove pertinenti) individuate nei paragrafi di cui al **format di relazione da compilare obbligatoriamente, sulla piattaforma dedicata e raggiungibile al seguente indirizzo web:** https://siarc.regione.campania.it La relazione è sottoscritta esclusivamente in formato digitale, per le rispettive competenze e responsabilità, in forma congiunta sia dal tecnico incaricato che dal richiedente e contiene, tra l'altro, le dichiarazioni del richiedente in merito alla affidabilità ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000.

   Successivamente l'elaborato deve essere firmato e caricato (upload PDF firmato) sulla stessa piattaforma (https://siarc.regione.campania.it). L'elaborato firmato deve, altresì, essere allegato alla Domanda di Sostegno **sul portale SIAN pena la non ammissibilità della stessa**.

3. Lay-out dello stabilimento corredato da apposita legenda per l'identificazione dei macchinari e delle attrezzature esistenti, (ad eccezione delle imprese di nuova costituzione); e macchinari oggetto dell'investimento

In merito al rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali (par. 10.3.3 delle Disposizioni comuni), per i casi di esclusione dalla applicazione della norma, **è sempre richiesta la presentazione di:**

- relazione di un tecnico a tanto abilitato, per i progetti che non ricadono nel campo di applicazione della VIA, nella quale si esplicitano le motivazioni di non assoggettabilità con riferimento alle disposizioni vigenti (ALLEGATO N° 14 PERIZIA ASSEVERATA PER I PROGETTI CHE NON RICADONO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA VIA E DELLA VERIFICA DI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSOGGETTABILITÀ A VIA);

- per gli interventi da realizzarsi in aree esterne a quelle dei siti della Rete Natura 2000 (ALLEGATO N° 13 PERIZIA ASSEVERATA AREE ESTERNE RETE NATURA 2000):
    a. relazione di un tecnico a tanto abilitato che riporti le motivazioni per le quali si ritiene che non vi siano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i siti della Rete Natura 2000 più prossimi;
    b. rappresentazione su foto satellitare, riportante la data di acquisizione, del sito oggetto di intervento con indicazione della distanza in linea d'aria dalle aree dei siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari);
    c. le coordinate georeferenziate UTM -WGS 84 dell'area di intervento.

4. Progetti definitivi/completi

- elaborati grafici comprensivi degli impianti funzionali all'investimento:
    - ✓ planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, piante, prospetti, sezioni;
- elaborati descrittivi;
- idonea documentazione fotografica (file JPG) e indicazione su planimetria dei coni ottici, per gli immobili esistenti da ristrutturare;
- computo metrico estimativo (una copia in formato pdf ed una copia in formato Excel entrambi firmati digitalmente) completo di elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi. Nel computo dovranno essere inserite le misure parziali e le operazioni di calcolo che hanno dato luogo alle quantità totali.

5. Progetti esecutivi/cantierabili:

in aggiunta agli elaborati dei cui al punto precedente:

- ✓ titoli abilitativi, provvedimenti in materia ambientale, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'investimento proposto, completi degli elaborati grafici e descrittivi previsti dalla norma vigente;

14.5 Documentazione a supporto dei criteri di selezione richiesti

P 10.7 Ricaduta dei benefici verso i produttori agricoli.

Intese di fornitura sottoscritte tra le parti, complete delle informazioni di seguito riportate:

- Dati identificativi dell'impresa e del soggetto fornitore (ragione sociale/codice fiscale/partita IVA/sede legale);
- Tipologia, qualità e quantità annua della materia prima oggetto dell'intesa di fornitura;
- Distinta delle superfici con estremi catastali e/o dei capi allevati e stima delle produzioni;
- Periodo dell'impegno: almeno 5 anni a decorrere dalla data di chiusura dell'investimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui l'intesa sia sottoscritta con Cooperative agricole, Consorzi e Organizzazioni di Produttori i cui soci abbiano da statuto o da regolamento interno l'obbligo di conferimento del prodotto, all'intesa di fornitura (che comunque dovrà riportare i dati identificativi dell'impresa e del soggetto fornitore; tipologia, qualità e quantità annua della materia prima oggetto dell'intesa e periodo dell'impegno) dovrà essere allegato lo Statuto/Regolamento (se non presenti tra gli atti consultabili dalla visura camerale), l'elenco dei soci conferitori e la distinta delle produzioni conferite.

In sede di domanda di saldo dovranno essere presentati i contratti di fornitura, pena la revoca del contributo.

Ove l'impresa richiedente sia una Cooperativa agricola, Consorzio o Organizzazione di Produttori, i cui soci hanno da statuto l'obbligo di conferimento del prodotto, in luogo delle intese di fornitura, sarà necessario presentare:

- Statuto societario/Regolamento (se non presenti tra gli atti consultabili dalla visura camerale), dal quale si evinca l'obbligo del conferimento del prodotto da parte dei soci;
- Elenco dei soci con la distinta delle produzioni conferite.

Si specifica che per materia prima aziendale si intende quella proveniente dai terreni/particelle/UBA inserite nel fascicolo aziendale del richiedente. Per i soggetti sopra descritti, il conferimento da parte dei soci è equiparato all'acquisto della materia prima extra aziendale; pertanto, nei casi in cui lo statuto/regolamento preveda esplicitamente l'obbligo del conferimento del prodotto da parte dei soci, la disponibilità della materia prima sarà dimostrata con la distinta delle superfici e delle produzioni conferite

10.1 Innovazione di processo

Attestato della ditta fornitrice o, in mancanza, perizia tecnica semplice rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti a rispettivi ordini o albi professionali, attestante che i macchinari oggetto di investimento utilizzino tecnologie del modello industria 4.0 (elenchi A e B della legge 232/2016) e che sia realizzabile l'interconnessione al sistema produttivo aziendale o alla rete di fornitura;

P 10.3 Risparmio idrico

Relazione attestante i consumi idrici aziendali dalla quale risulti l'effettivo risparmio idrico derivante dal riutilizzo-riciclaggio delle acque di processo

P 10.4 Studio LCA

P 10.5 Uso di imballaggi riciclati

Intese di fornitura che disciplinano l'approvvigionamento e l'utilizzo degli imballaggi, sottoscritti tra gli operatori (fornitori dell'imballaggio e utilizzatore). Nei predetti documenti dovranno essere riportate le caratteristiche dei materiali che compongono l'imballaggio con riferimento ai requisiti conformi alle eventuali norme premiali (EN13428, UNI EN13429, UNI EN13430, UNI EN 13432 e successive modifiche) o alle attestazioni/certificazioni di materiale riciclato in possesso del produttore;

P.11 Adesione a Certificazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le produzioni DOP e IGP SQNP: Documento giustificativo attestante l'inserimento del richiedente alla categoria trasformatori/utilizzatori, nel sistema di controllo, autorizzato dal MIPAF, riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg 1151/2012 e 1308/2013;

Per le produzioni florovivaistiche: Certificazioni di adesioni, per il settore florovivaistico, a disciplinari di produzione vincolanti il cui rispetto è verificato da autorità pubbliche o da organismo di controllo indipendente ovvero richiesta di adesione ai sistemi di certificazione.

15 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

I tempi di realizzazione dei progetti sono fissati secondo la seguente tempistica:

- 12 mesi dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione per i progetti che prevedono esclusivamente acquisti di macchine ed attrezzature;
- 20 mesi dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione per i progetti che prevedono anche costruzione e/o miglioramento di immobili.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro 90 giorni decorrenti dalla data di concessione e deve essere negli stessi termini comunicato a mezzo PEC alla UOD attuatrice (ved. par 22 **"RIDUZIONI E SANZIONI**").

Tale comunicazione (ALLEGATO N°6 "COMUNICAZIONE AVVIO INTERVENTO E CONTO CORRENTE") deve essere corredata da almeno uno dei seguenti documenti:

- Fatture di acquisto di beni mobili;

- Fatture per il pagamento di anticipi o acconti;

- Fattura per pagamento di caparra confirmatoria relativamente solo in caso di acquisto di macchinari;

- Verbale di consegna e di inizio dei lavori;

- Contratto di fornitura.

In deroga a quanto previsto dalle "Disposizioni Comuni" e contestualmente alla comunicazione di inizio lavori il beneficiario è obbligato a comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto (ved. Par 22 **"RIDUZIONI E SANZIONI"**)

Allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, fermo restando l'arco fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno.

Tale evenienza deve essere segnalata alla UOD destinataria della domanda di sostegno a mezzo PEC evidenziando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi al

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamento rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Il beneficiario entro 6 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione (D.I.C.A.), è obbligato a presentare domanda di pagamento per SAL o per anticipazione.

Il progetto si intende ultimato quando gli investimenti sono completamente realizzati e inseriti nel normale ciclo aziendale e le relative spese, comprese quelle generali e le ritenute d'acconto, sono state effettivamente pagate dal soggetto beneficiario entro il termine di conclusione indicato nel provvedimento di concessione.

Entro la scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento, il beneficiario è tenuto a comunicare per mezzo PEC alla UOD competente l'avvenuta conclusione dell'operazione (ALLEGATO N. 11 DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE LAVORI).

Il mancato rispetto delle scadenze previste determina l'applicazione di penalità per come disciplinate al par. 22 **"RIDUZIONI E SANZIONI"**.

16 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 ivi riportate.

16.1 Domanda di Pagamento per Anticipazione

È possibile richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente) nel rispetto di quanto disposto dall'art. 44, comma 3, del Reg. (UE) n. 2116/2021 L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso. Per "adeguata garanzia" si intende una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, che deve essere emessa da parte di soggetti autorizzati. In tutti i casi, la garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AGEA e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato. La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato. Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.1 delle Disposizioni Comuni.

16.2 Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL)

Al fine di garantire maggiore liquidità ai beneficiari, in fase di SAL, è consentito ammettere a contributo anche i pagamenti riferiti a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura /ordini per macchinari o per la realizzazione di opere. Le fatture di acconto dovranno essere completamente saldate e quietanzate, a fronte di un contratto o altro atto equivalente debitamente sottoscritto.
La Domanda di Pagamento per SAL, in aggiunta, alle fatture quietanziate relative ai pagamenti in acconto, devono essere accompagnate:

- Relazione attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni, previste dal piano degli investimenti approvato e delle relative spese sostenute firmata da un tecnico abilitato;
- Elaborati grafici delle opere e dei fabbricati già ultimati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout);
- Copia dei contratti /ordini o documenti equivalenti, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;
- Copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;
- Elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- Dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
- Elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola;
- Copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- Documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- Estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- Computo/i metrico/i di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione
- Atto notarile di compravendita e relativa nota di trascrizione nel caso di rendicontazione spesa per acquisto di immobili

Tale documentazione deve essere accompagnata da una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante Il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi (ALLEGATO N° 10 RISPETTO DEI LIMITI ALLA CUMULABILITÀ).
Le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di sostegno.
Le fatture debitamente quietanzate, dovranno:
• riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferiscono;

• risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato – indicando il riferimento al CSR Campania 2023/2027 - Intervento e titolo del progetto, ai preventivi, che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati e/o ai computi metrici esibiti;

• riportare obbligatoriamente i dati di identificazione di macchine e attrezzature acquistate;

• riportare il CUP.

Nel rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, e per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti al progetto approvato, il Beneficiario deve effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto esclusivamente attraverso bonifico bancario o postale.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.

- Le fatture elettroniche dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme: - file xml, firmato digitalmente dal fornitore;

- copia analogica del documento informatico corredata da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e smi., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e smi., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato. In quest'ultimo caso all'esito positivo dell'istruttoria della Domanda di Pagamento, le fatture sono annullate ponendo un timbro che riporti il riferimento al CSR 2023/2027 e al relativo intervento SRD13.

16.3 Domanda di pagamento per Saldo

La domanda di pagamento a titolo di SALDO dovrà essere presentata dal beneficiario, entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per l'ultimazione del progetto, previsto dal provvedimento di concessione/proroga.

La presentazione della domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione delle riduzioni previste dalle "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il sostegno delle inadempienze dei beneficiari-Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)" DRD 321 del 28 maggio 2024.

La richiesta potrà ritenersi valida e istruibile se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie e la documentazione, in formato PDF, da allegare della domanda di pagamento per SALDO (riferita alle sole spese oggetto della specifica domanda di pagamento) di seguito elencati:

- Relazione tecnica, con indicazione delle spese sostenute e degli investimenti realizzati firmata da un tecnico, attestante l'effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati dall'investimento;

- Elaborati grafici delle opere e dei fabbricati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout);

- Copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari) per le spese sostenute;

- Elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;

- Dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;

- Elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola;
- Copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- Documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- Estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- Computo/i metrico/i degli investimenti per i quali si chiede la liquidazione;
- Atto notarile di compravendita e relativa nota di trascrizione nel caso di rendicontazione spesa per acquisto di immobili
- Certificato di agibilità, per il fabbricato oggetto di intervento, rilasciata dall'autorità comunale competente o attestazione di agibilità ai sensi dell'art. 10 del DPR 160/2010;
- Ove pertinente, relazione attestante gli interventi effettuati ai fini dell'efficientamento energetico;
- Denuncia/modifica dell'attività a seguito dell'investimento alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o riconoscimento dello stabilimento ai sensi del Reg. 853/2004 da parte dell'Autorità sanitaria;
- Contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- Dichiarazione della D.L. dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e della regolarità dei pagamenti dei contributi ed assistenziali previsti per i lavori delle imprese edili/servizi che hanno realizzato gli interventi;
- Copia delle certificazioni relative a specifiche situazioni che hanno determinato il riconoscimento di punteggi in fase di valutazione del progetto (se non direttamente verificabili dall'Amministrazione Pubblica o già verificati in fase di domanda di sostegno;
- Scheda validata del Fascicolo Aziendale aggiornato con la registrazione delle modifiche delle componenti aziendali intervenute a seguito della realizzazione degli investimenti (costruzioni, macchine, strutture, impianti, ecc.);
- Lay-out dello stabilimento corredato da apposita legenda per l'identificazione dei macchinari e delle attrezzature e firmato dal tecnico progettista;
- Atto unilaterale d'obbligo registrato presso il competente ufficio del registro, laddove l'investimento è relativo al solo acquisto di macchine e attrezzature, ovvero presso la conservatoria dei registri immobiliari, qualora l'investimento sia relativo alla realizzazione di opere edili (ampliamenti e nuovi opifici). In esso il beneficiario si impegna a non mutare destinazione, né ad alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi quanto finanziato per un periodo di 5 anni. Tale termine decorre dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione finale del contributo. L'atto unilaterale d'obbligo deve essere redatto indicando le opere eseguite, per i macchinari, riportare il dettaglio delle forniture e i numeri di matricola. Ad esso, inoltre, dovrà essere allegato il grafico planimetrico, in scala opportuna, delle opere strutturali eseguite, con indicazione delle aree esterne e delle aree interne di lavorazione, nonché dei macchinari e delle attrezzature allocate;
- Collaudo statico delle opere realizzate;
- Certificato prevenzione incendi per le attività di cui all'allegato I – categoria C – del D.P.R. n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

151/2011, ovvero, S.C.I.A. per le attività di cui all'allegato I – categoria A e B. – del D.P.R. n. 151/2011 rilasciato dall'autorità competente;

- Certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate ai sensi del D.M. n. 37/2008;
- Contratti di fornitura della materia prima per il mantenimento dell'impegno;
- Dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi;

ove pertinenti:

- Autorizzazione Integrata Ambientale, per le attività riportate agli allegati VIII e XII – parte seconda
- del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ovvero autorizzazione Unica Ambientale di cui al comma 1 art. 3 del DPR 59/2013, ovvero comunicazione di adesione di carattere generale, ove il gestore abbia la facoltà di non avvalersi dell'AUA (attività in deroga ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006);
- Contratti di fornitura degli imballaggi primari di cui al criterio di selezione 10.5;
- Iscrizione all'albo dei primi acquirenti per progetti afferenti alla filiera lattiero casearia.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.

- Le fatture elettroniche dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme: - file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- copia analogica del documento informatico corredata da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e smi., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e smi., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato. In quest'ultimo caso all'esito positivo dell'istruttoria della Domanda di Pagamento, le fatture sono annullate ponendo un timbro che riporti il riferimento al CSR 2023/2027 e al relativo intervento SRD13.

La determinazione dell'importo del contributo ancora da pagare tiene conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di SAL. Allo scopo, indipendentemente dalla data di richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, potranno essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del piano degli investimenti fino alla data indicata nel provvedimento di concessione (o di eventuale proroga), in particolare:

- Risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti, ad eccezione delle spese generali
- Risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrino nei relativi limiti di spesa previsti;
- Siano attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie tutti emessi a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- Siano state effettuate tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, e relative ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Qualora sia riscontrato che l'intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e per la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Nel caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto al progetto approvato, si applica la rideterminazione, proporzionale alle spese effettivamente rendicontate, per tutte le voci di spesa che prevedono una percentuale massima rispetto alla spesa totale ammissibile (es. acquisto terreni, acquisto immobili ecc.).

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.2.2. delle Disposizioni Comuni.

17 DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento irregolare delle spese, sono adottate le seguenti disposizioni:

1. demarcazione con l'intervento settoriale (ex OCM) per gli investimenti nel settore vitivinicolo finanziato dal FEAGA. In merito a questo intervento, la Regione Campania ha confermato, per la campagna 2024/2025, i criteri di demarcazione "mista", per soglia finanziaria e localizzazione degli investimenti, con sistema di controllo informatizzato, per come previsto nel DM 0640042 del 14/12/2022, allegato I.

   Le spese ammissibili sono descritte nell'art. 7 del DRD n. 49 del 12/3/2024 che attua l'Intervento ed al quale si rimanda per maggiori dettagli. Sulla base dei criteri di demarcazione stabiliti, gli interventi di sviluppo rurale, di cui al CSR, possono finanziare investimenti aziendali (intesi come realizzati all'interno della sede legale e operativa dell'azienda) superiori a 150.000,00 euro e relativi ad opere murarie; arredi ed attrezzature per la degustazione, l'esposizione e la vendita di prodotti vinicoli; acquisto di nuove macchine ed attrezzature.

   Nel rispetto di questi criteri di demarcazione, l'intervento SRD13 può finanziare gli investimenti coerenti con quanto illustrato nel paragrafo 9 sull'ammissibilità delle spese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli investimenti aziendali per una spesa inferiore a 150.000,00 euro e gli investimenti extra-aziendali restano di pertinenza del FEAGA.

2. Nel caso in cui l'operazione ottenga diverse forme di sostegno dal Piano Strategico della PAC o da altri fondi e strumenti dell'Unione, l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non può superare l'intensità massima di aiuto del 65%, per come previsto dall'articolo 73 del regolamento (UE) 2021/2115, fermo restando che non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo o da un altro strumento dell'Unione o dal medesimo piano strategico della PAC.

La Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare. Saranno oggetto di verifiche le imprese che beneficiano di:

- contributi da parte del FEAGA nell'ambito degli Interventi settoriali (ex OCM) concessi alle OP ed AOP nei settori ortofrutticolo, pataticolo ed olivicolo - in particolare per gli Interventi coerenti, per finalità e spese ammissibili, con l'intervento SRD13 - ed ai beneficiari dell'Intervento relativo agli investimenti (INVAPI) del settore apistico;
- contributi concessi nell'ambito delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) coerenti, per finalità e spese ammissibili, con l'Intervento SRD13;
- contributi concessi nell'ambito di altri fondi e programmi dell'Unione coerenti, per finalità e spese ammissibili, con l'Intervento SRD13.

  Le opportune verifiche saranno condotte, attraverso la consultazione del SIAN e di altre banche dati e lo scambio di informazioni con le autorità competenti, nella fase di concessione del sostegno, di stato avanzamento lavori ed a conclusione dei progetti di investimento.

3. L'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto, prevista per il pertinente tipo di intervento dal Regolamento del 65%, per come previsto dall'articolo 73 del regolamento (UE) 2021/2115.

   Al fine di evitare ogni sovracompensazione per effetto di un possibile cumulo con altri strumenti di sostegno regionali e nazionali il beneficiario è tenuto a fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio da allegare alle domande di sostegno e di pagamento, che attesti il rispetto dei limiti posti dalla regolamentazione comunitaria (il fac-simile della dichiarazione è riportato in ALLEGATO N° 10 "DICHIARAZIONE RISPETTO LIMITI DI CUMULABILITÀ" al presente bando).

   In particolare, il beneficiario deve dichiarare di aver usufruito o non aver usufruito di agevolazioni fiscali connesse agli investimenti oggetto della richiesta di pagamento. A tal fine, dichiara eventualmente il tipo di agevolazione fiscale richiesta, la misura del beneficio fiscale riconosciuta sulle stesse spese ammissibili agli interventi di sostegno del CSR e l'importo complessivo oggetto dell'agevolazione. Inoltre, in funzione del tipo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

agevolazione nazionale della quale il beneficiario ha usufruito o intende usufruire il beneficiario sarà chiamato a fornire la documentazione necessaria agli Enti istruttori per eseguire i controlli previsti.

Sulle specifiche regole di cumulo sugli aiuti di stato si rinvia alle Disposizioni Comuni, paragrafo 10.3.2. "Rispetto della normativa sugli aiuti di Stato".

18 PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)

18.1 Proroghe

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni di cui al DRD n. 943 del 21 dicembre 2023, proroghe e varianti.

È consentito ai beneficiari, sempre nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni Comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi.

Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di sostegno.

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà o alla negligenza del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza. La durata massima della proroga è stabilita in coerenza con il cronoprogramma e deve essere richiesta entro il termine stabilito per l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di sanzioni e riduzioni come stabilito alle disposizioni Comuni di cui al D.R.D 321 del 28/05/2024.

Le istanze di proroga devono essere obbligatoriamente accompagnate da una dettagliata relazione tecnica sullo stato di avanzamento fisico e finanziario del piano di investimento, sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti e concesse con provvedimento espresso da parte del Soggetto Attuatore.

Le richieste di proroga devono essere riferite a progetti per i quali siano dimostrate spese già sostenute per almeno il 30% del costo totale approvato e devono pervenire al Soggetto Attuatore indicato nel Provvedimento di concessione.

18.2 Varianti e modifiche di dettaglio

Sono considerate varianti tutti i cambiamenti all'operazione approvata che comportino, in particolare:

1) il cambio del beneficiario,
2) il cambio della sede dell'investimento oggetto di impegno,
3) modifiche tecniche sostanziali degli investimenti o delle attività approvati/e,
4) modifica della tipologia degli investimenti o delle attività approvati/e.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.3 delle Disposizioni comuni.

18.3 Rinuncia

È possibile rinunciare in qualsiasi momento del periodo d'impegno agli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, salvo nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco. Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni comuni.

19 IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni, da altre norme obbligatorie. Se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun Intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Il beneficiario si impegna a:

CODICE	DESCRIZIONE
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'AdG regionale, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.
IM02	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo di 5 anni ed alle condizioni stabiliti dall'AdG regionale. Il periodo minimo di 5 anni per beni mobili ed attrezzature è ridotto a 3 anni per l'acquisto di Hardware.
IM03	Al fine di assicurare che l'investimento abbia una ricaduta positiva sui produttori agricoli di base, il beneficiario si impegna affinché la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione, acquistata/conferita da soggetti terzi, provenga, per una quota pari almeno al 50%, dai predetti produttori agricoli, singoli o associati, e a mantenere tale impegno per un numero minimo di 5 anni.

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare i seguenti impegni e obblighi specifici:

- presentazione titoli abilitativi entro il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili, pena la revoca del finanziamento;

La presentazione dei titoli abilitativi deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 con la quale dichiara eventuali modifiche del progetto completo, a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento, ovvero che non sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

intervenute modifiche del progetto completo Allegato n° 5 –"Dichiarazione dell'identicità del progetto";

- Presentazione provvedimenti per il rispetto della normativa in materia ambientale, entro il termine perentorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili, pena la revoca del finanziamento;
- nel caso di imprese (di cui al punto 2 del CR 08) presentazione del versamento sul conto corrente dedicato, del 25% della quota a proprio carico, entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili, pena l'applicazione delle riduzioni dettagliate al paragrafo 22;
- Presentazione della domanda di pagamento per anticipazione o per SAL entro 6 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione (D.I.C.A.), pena l'applicazione delle riduzioni dettagliate al paragrafo 22.

Il beneficiario è soggetto ai seguenti obblighi:

CODICE	DESCRIZIONE
OB01	Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129.

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

1. Stabilità delle operazioni;
2. Comunicazione inizio lavori;
3. Obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC;
4. Rispetto del cronoprogramma;
5. Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN;
6. Obblighi in materia di adempimenti contabili;
7. Rispetto della normativa sugli aiuti di stato;
8. Controlli e conservazione della documentazione;
9. Monitoraggio: il beneficiario è obbligato a trasmette al competente Soggetto Attuatore, con cadenza semestrale i dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione;
10. Comunicazione variazioni;
11. Rispetto, ove pertinente, della normativa in materia di Valutazioni ambientali (VIA/VInCA), per come stabilito dal paragrafo 10.3.3. delle Disposizioni comuni

Per le specifiche di dettaglio si rinvia al paragrafo 16 delle Disposizioni comuni.

20 CONTROLLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Prima del versamento del saldo finale le domande potranno, altresì, essere sottoposte a controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore per verificare che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e garantire che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi.

Infine, al fine di assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno ed il rispetto degli altri impegni che il beneficiario deve mantenere successivamente alla liquidazione del saldo finale, saranno, a campione, effettuati dei controlli ex post.

Si rinvia per i dettagli ai paragrafi 11, 15 e 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate.

21 REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno o della domanda di pagamento previste al presente bando possono determinare decadenza o revoca del contributo. Possono determinare revoca o decadenza del contributo il mancato rispetto delle condizioni previste nelle Disposizioni comuni per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del CSR Campania 2023/2027.

22 RIDUZIONI E SANZIONI

L'applicazione delle riduzioni ed esclusioni è regolata dal DRD 321 del 28 maggio 2024 "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il sostegno delle inadempienze dei beneficiari-Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)".
Le sanzioni possono essere applicate:
a. per inadempienze di impegni/obblighi generali del Beneficiario (come disciplinati dalle "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)" - D.R.D. 321 del 28/05/2024
b. per impegni ed obblighi specifici, come di seguito elencati nel presente bando.

OBBLIGHI SPECIFICI

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI E CONTO CORRENTE DEDICATO

Il beneficiario è obbligato, entro 90 giorni dalla data di concessione (DICA), a comunicare via PEC alla UOD competente l'avvio dei lavori e le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Effetti dell'inadempienza

Nella ipotesi di mancata comunicazione di quanto richiesto, entro il termine su indicato, vengono assegnati 15 giorni lavorativi, dalla data di notifica della richiesta effettuata dall'UOD competente per comunicare le relative informazioni.

La mancata fornitura dei dati richiesti entro il suddetto termine di grazia comporta una riduzione del sostegno, valutata rispetto ai criteri di gravità, entità e durata secondo la tabella specifica.

Livello di inadempienza	**Gravità**	**Entità**	**Durata**
Basso (1)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	ritardo ≤ 5 gg
Medio (3)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	5 gg > ritardo ≤ 10 gg
Alto (5)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	10 gg > ritardo ≤ 15 gg

Nella tabella che segue è indicata la percentuale di riduzione applicabile sull'importo ammesso erogato o da erogare, in funzione del punteggio medio calcolato con le modalità previste al paragrafo 3.1. del Documento "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)"

Punteggio medio (x)	Percentuale di riduzione
1 ≤ x <3	0,5%
3 ≤ x< 4	1%
x ≥ 4	3%

Un ritardo superiore a 15 giorni solari comporta il rifiuto totale / la revoca totale dell'aiuto concesso e il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

PRESENTAZIONE DEL VERSAMENTO 25% SUL CONTO CORRENTE

I richiedenti sono tenuti alla tempestiva presentazione del versamento sul conto corrente dedicato, del 25% della quota a proprio carico, da trasmettere entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili.

Effetti dell'inadempienza

La presentazione del versamento oltre il termine stabilito comporta l'applicazione delle riduzioni secondo i criteri indicati in tabella.

Livello di inadempienza	**Gravità**	**Entità**	**Durata**
Basso (1)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	ritardo ≤ 20 gg
Medio (3)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	20 gg > ritardo ≤ 40 gg
Alto (5)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	40 gg > ritardo ≤ 60 gg

Nella tabella che segue è indicata la percentuale di riduzione applicabile sull'importo ammesso erogato o da erogare, in funzione del punteggio medio calcolato con le modalità previste al paragrafo 3.1. del Documento "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punteggio medio (x)	Percentuale di riduzione
1 ≤ x <3	1%
3 ≤ x< 4	3%
x ≥ 4	5%

TERMINI DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE O SAL

Il beneficiario è obbligato a presentare domanda di pagamento per SAL o per anticipazione, entro 6 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione (D.I.C.A.).

Effetti dell'inadempienza

La presentazione della domanda di pagamento (per anticipazione o SAL) oltre il termine stabilito comporta l'applicazione delle riduzioni secondo i criteri indicati in tabella.

Livello di inadempienza	**Gravità**	**Entità**	**Durata**
Basso (1)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	ritardo ≥ 30 gg
Medio (3)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	30 gg > ritardo ≤60 gg
Alto (5)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	60 gg > ritardo ≤ 90 gg

Nella tabella che segue è indicata la percentuale di riduzione applicabile sull'importo ammesso erogato o da erogare, in funzione del punteggio medio calcolato con le modalità previste al paragrafo 3.1. del Documento "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)"

Punteggio medio (x)	Percentuale di riduzione
1 ≤ x <3	1%
3 ≤ x< 4	3%
x ≥ 4	5%

23 MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni – paragrafo 19, cui si rinvia.

24 INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

25 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni Comuni per gli interventi non SIGC approvate con D.R.D. n.943 21/12/2023.

L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

26 ALLEGATI

ALLEGATO N° 1	"Dichiarazione del proprietario alla realizzazione degli investimento"
ALLEGATO N° 2	"Autorizzazione del comproprietario alla realizzazione dell'investimento"
ALLEGATO N° 3	"Dichiarazione familiari conviventi"
ALLEGATO n° 4	Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA"
ALLEGATO N°5	"Dichiarazione identicità progetto"
ALLEGATO N°6	"Comunicazione avvio intervento e conto corrente"
ALLEGATO N° 7	"Segnalazioni anomalie Sian"
ALLEGATO N° 8	"Dichiarazione impegno al versamento della quota di cofinanziamento"
ALLEGATO N° 9	"Dichiarazione di rinuncia preventiva del locatore alla disdetta"
ALLEGATO N° 10	"Rispetto dei limiti alla cumulabilità"
ALLEGATO N. 11	"Dichiarazione di conclusione lavori"
ALLEGATO N. 12	"Dichiarazione dimensione aziendale"
ALLEGATO N° 13	"Perizia asseverata aree esterne rete natura 2000"
ALLEGATO N° 14	"Perizia asseverata per i progetti che non ricadono nel campo di applicazione della VIA e della verifica di assoggettabilità a VIA"
ALLEGATO N° 15	"Imprese in difficoltà"
ALLEGATO N° 16	"Riclassificazione bilancio Agroindustria
ALLEGATO N° 17	"Dichiarazione unilaterale di impegno all'acquisto di materia prima"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. "Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento

Soggetto richiedente: …….……

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per l'Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del CSR 2023-2027 della Regione Campania;
- di condividere l'intervento che il richiedente intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di: _____ distinto nel Catasto T-U. al Foglio ____ Particella _____ sub___, e di cui quest'ultimo risulta affittuario / conduttore/ usufruttuario/ promissario acquirente giusta, contratto/atto notarile del Rep_____ Racc. _____ del _____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'intervento.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

_____

_____

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. "Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione dell'investimento

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,

   ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

   ☐ Coniuge in comunione legale;

2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,

   ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

   ☐ Coniuge in comunione legale;

3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,

   ☐ Proprietario per _____% dell' unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

   ☐ Coniuge in comunione legale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per l'Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania;

- di condividere l'intervento che il richiedente intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'intervento.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

_____

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania "Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

Soggetto richiedente: …….…….

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ____ il __/__/____ residente in _____ Prov. _____ indirizzo _____ CAP _____ C.F. _____ in qualità di

□ persona fisica

□ titolare dell'impresa individuale

□ legale rappresentante della

_____C.U.A.A. _____ con sede legale in _____, partita IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Provincia di _____al numero _____ Telefono _____ e-mail _____ PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011

– di non avere familiari conviventi di maggiore età[1]

[1] Per **familiari conviventi** si intende **chiunque conviva** con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne. La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

– di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA	CODICE FISCALE

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, …….

Il Dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. "Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Soggetto richiedente: …….…….

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ____ il __/__/____ residente in _____ Prov. _____ indirizzo _____ CAP _____ C.F. _____ nella qualità di

– titolare dell'impresa individuale

– legale rappresentante dell'impresa _____

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
denominazione	
forma giuridica	
sede	
Sedi secondarie e Unità Locali	
Codice Fiscale	
data di costituzione	
CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE – numero componenti in carica	
PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI - numero componenti in carica	
COLLEGIO SINDACALE – numero sindaci effettivi	
COLLEGIO SINDACALE – numero supplenti	

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA	CODICE FISCALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

(ove previsti)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE

(Sindaci effettivi e supplenti**)**

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA

(ove previsto)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO

(ove previsto)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Titolare/Legale Rappresentante

_____

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 euro) di cui all'art. 86,comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano strategico della PAC 2023- 2027 Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento "Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Dichiarazione di identicità del progetto

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- ☐ consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- ☐ a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

DICHIARA che

(barrare solo la parte d'interesse)

- ☐ la copia del progetto allegato alla domanda di sostegno coincide con quella presentata alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativi e per il rilascio del provvedimento emesso dall'autorità ambientale.
- ☐ non sono intervenute modifiche del progetto presentato a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto completo/definitivo allegato alla domanda di sostegno,
- ☐ sono intervenute modifiche del progetto completo/definitivo allegato alla domanda di sostegno a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni,

fonte: http://burc.regione.campania.it

autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento ovvero che sono intervenute modifiche del progetto esecutivo/cantierabile a seguito di prescrizioni intervenute successivamente ad opera degli enti competenti, allegando al presente documento le modifiche intervenute e relativi provvedimenti.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, ……..

Il dichiarante

_____

Allegato 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. "Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Dichiarazione di avvio dell'intervento/comunicazione coordinate conto corrente

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

1) di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data ……..., come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale;
2) che le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto sono i seguenti: conto corrente n. _____ aperto presso: _____
   IBAN: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intestato a _____

3) che utilizzerà esclusivamente il conto corrente di cui al punto 2 per tutte le operazioni contabili relative all'intervento.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

Il dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 7

SCHEDA SEGNALAZIONI ANOMALIE SIAN

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. "Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". MISURE NON CONNESSE A SUPERFICI E/O AGLI ANIMALI

Il/La sottoscritto/a:
Codice Fiscale:
PEC:
Email:
Telefono:

In qualità di:

- ☐ Tecnico con Delega
- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Titolare

della ditta/ente:
CUAA:

segnala le seguenti anomalie nella fase di:

☐ **Compilazione Domanda** *(nei pochissimi casi ammissibili quali, ad esempio, essere in possesso di forma giuridica non presente fra quelle ammissibili per la presentazione)*

☐ **Firma /OTP**

☐ **Rilascio**

Riferimenti domanda

Bando:
Tipologia Intervento:
Codice a Barre:
Ufficio Competente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riferimenti segnalazione al supporto tecnico Agea

Codice Ticket N°:

Aperto il:

Tramite:

- ☐ Email
- ☐ Help_Desk

Descrizione del problema

(Allegare le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata)

Il presente modulo debitamente compilato e firmato deve essere trasmesso al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Direzione Generale Agricoltura dg.500700@pec.regione.campania.it allegando le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata.

(Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000).

Luogo e data, …….

Firma

_____

Allegato 8

DICHIARAZIONE UNILATERALE DI IMPEGNO

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. "Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Dichiarazione attestante l'impegno a versare sul c/c dedicato il 25% della quota a proprio carico

Soggetto richiedente: …….…….

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese*;*

DICHIARA

Di rientrare nella seguente fattispecie (barrare quella di pertinenza):

☐ impresa in contabilità semplificata;

☐ impresa in contabilità ordinaria ma che non redigono il bilancio d'esercizio ai sensi del codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali (OIC);

☐ impresa di nuova costituzione (imprese di nuova costituzione sono quelle che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, sono iscritte alla camera di commercio da meno di un anno solare o che non hanno ancora chiuso il primo esercizio contabile)

☐ impresa per la quale non si verifica la condizione: "il rapporto tra il costo totale del progetto proposto ed il patrimonio netto è inferiore o uguale a 3".

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA

Di impegnarsi, entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero delle domande immediatamente finanziabile, a versare sul conto corrente dedicato il 25% della quota a proprio carico occorrente per il conseguimento del requisito della sostenibilità economico-finanziaria del progetto.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 9

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA PREVENTIVA DEL LOCATORE ALLA DISDETTA

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. "Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Il/i sottoscritto/i:

Cognome_____Nome_____Cod.Fisc. _____ luogo di nascita _____ _____ data di nascita_____Prov. , residente nel Comune di _____ _____ Prov.___Via_____n. civico …… in proprio

o

quale rappresentante legale della ditta/società/cooperativa……,

nella qualità **di locatore** nel contratto ad uso commerciale stipulato in data …… e registrato data ……. presso l'Agenzia delle Entrate di …….., al n…….. serie ….., con il richiedente l'investimento in oggetto:

Cognome_____Nome_____Cod.Fisc. _____ luogo di nascita _____ data di nascita_____Prov. , residente nel Comune di _____ Prov. _____Via_____n. civico …… in proprio

o

quale rappresentante legale della ditta/società/cooperativa……,

al fine di consentire a quest'ultimo/a, in qualità di conduttore, la disponibilità giuridica del/i bene/i immobile/i oggetto di intervento per un periodo sufficiente a garantire il rispetto della stabilità delle operazioni e, comunque, il possesso degli stessi per il periodo minimo prescritto dal relativo bando, con la presente scrittura, ad ogni effetto di legge,

DICHIARA

di rinunciare preventivamente ad esercitare nei termini di legge la facoltà di diniego della rinnovazione alla prima scadenza per i motivi tassativamente indicati dall'art.29 della L. 27 luglio 1978, n. 392, e/o, laddove necessario, alla possibilità di esercitare il diritto di disdetta senza addurre alcuna motivazione per le scadenze successive alla prima, in relazione al contratto di locazione stipulato in data …… e registrato in data ……. presso l'Agenzia delle Entrate di …….., al n…….. serie ….., e si obbliga, in caso di cessione dell'immobile, a far assumere espressamente tale impegno anche al terzo acquirente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

Firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 10

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. "Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal CSR 2023-2027

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov___) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA/Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

(barrare solo la parte d'interesse)

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

- ☐ di non aver usufruito di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento CSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'articolo 73 del Regolamento UE 2021/2115;
- ☐ di aver usufruito del credito d'imposta/detrazione[1] previsto/a dall'art. _____

[1] Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dal PSP/CSR e il relativo riferimento normativo. Il seguente elenco è da considerarsi indicativo e non esaustivo:

i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9- 13 della L. n. 232 del 2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

del/della_____;

relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento CSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art._____ del/della _____, in misura pari al % e per un importo calcolato di _____euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[2];
- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. ____della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ex art._____ del/della_____ nel[3]:

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta_____), per un importo pari a

ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
iii. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
iv.Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
v. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
vi. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1del D.L. n. 63 del 2013;
vii. Detrazioni per interventi antisismici, di cui all'art. 16 del D.L. 63/2013;
viii. Sisma bonus acquisti i cui all'art. 16 del D.L. 63/2013;
ix.Bonus investimenti ZES unica Mezzogiorno ex D.L. 124/2023;
x. Bonus investimenti transizione 5.0 ex D.L. 19/2024;
xi. Altri crediti di imposta.

[2] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii, allegare la seguente documentazione:
- Giustificativi di spesa;
Comunicazione al MIMIT;
- Perizia Tecnica asseverata ove prevista;
- Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione. (ove disponibile/i).
Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iii allegare la seguente documentazione:
- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto iv e v allegare la seguente documentazione:
- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto iv) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione. (ove disponibile/i).
Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vi, vii, viii allegare la seguente documentazione:
- Giustificativi di spesa;
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove necessario);
- Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).
Con riferimento all' agevolazione di cui al precedente punto ix allegare la seguente documentazione:
- Giustificativi di spesa;
- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).
- Certificazione revisore legale;
Con riferimento all' agevolazione di cui al precedente punto x allegare la seguente documentazione:
- Giustificativi di spesa;
- Comunicazione al GSE;
- Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).
- Certificazione revisore legale;

[3] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____euro;

- ☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
- ☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
- ☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
- ☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
- ☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'articolo 73 del Regolamento UE 2021/2115 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'articolo 73 del Regolamento UE 2021/2115.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi delle disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.
Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 11

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. "Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Dichiarazione di conclusione lavori

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov._____) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____in via/Piazza _____n._____(CAP_____) in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____PEC_____ beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. .....del ……,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.
L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.
Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, …….

Il dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 12

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. "Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Dichiarazione della dimensione aziendale

RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE del 6 maggio 2003 n. 361 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese – D.M. 18/04/2005 n. 19470.

Soggetto richiedente: …….…….

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

D I C H I A R A

di rientrare, alla data di presentazione della domanda nella dimensione d'impresa:

☐ micro ☐ piccola ☐ media ☐ grande

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate, di seguito indicate (*barrare le caselle che interessano)*:

□ Scheda 1 Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa

□ Scheda 2 Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate

□ Scheda 3 Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate

fonte: http://burc.regione.campania.it

□ Scheda 3A Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata

□ Scheda 4 Scheda imprese collegate - 1

□ Scheda 5 Scheda imprese collegate - 2

□ Scheda 5A Scheda di collegamento

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (____n. _____rilasciato il_____) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.445/00.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda 1

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma*	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
	Impresa collegata	

*L'impresa richiedente è definita Autonoma se:

- è totalmente indipendente (vale a dire se non ha alcuna partecipazione in altre imprese) e nessun'altra impresa ha una partecipazione in essa. Oppure

detiene una partecipazione inferiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto (qualunque sia il più alto dei due) in una o più altre imprese; e/o soggetti esterni detengono una quota non superiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto (qualunque sia il più alto dei due) nell'impresa. Oppure

- non è collegata a un'altra impresa tramite una persona fisica nel senso indicato all'articolo 3, paragrafo 3

Un'impresa è autonoma, utilizzerà solo il numero di dipendenti e i dati finanziari contenuti nei suoi conti annuali per verificare se rispetta le soglie indicate all'articolo 2 della definizione

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa calcolati secondo l'art. 6 dell'allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione sulla definizione di PMI

Periodo di riferimento (1) anno n: .....

Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

Esempio: Se il Fatturato = 724.348,00 €, (724.38,00/ 1.000), indicare 724,348 €.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

	micro impresa
	piccola impresa
	media impresa
	grande impresa

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato su base annua precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

5. Cambiamento di categoria

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)

□ no

□ si (compilare analoga dichiarazione riguardante l'esercizio precedente rispetto a quello riportato ai punti 2 e 3 di seguito riportata)

5.1 Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
	Impresa collegata	

Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento anno n-1: .....

Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

Esempio: Se il Fatturato = 724.348,00 €, (724.38,00/ 1.000), indicare 724,348 €.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2 Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

	micro impresa
	piccola impresa
	media impresa
	grande impresa

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento [1]:			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati [2] dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati[2] di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati[2] di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga l [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE*

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Anno di riferimento	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
l)				
2)				
3)				
Totale				

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate*) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

([1]) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

***impresa associate**: imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite associate le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è associata ad un'altra impresa se:

- detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % nell'impresa in questione; e
- l'impresa non è collegata a un'altra (cfr. pag. 21: «Sono un'impresa collegata?»). Ciò significa, tra l'altro, che la partecipazione/diritti di voto dell'impresa in un'altra impresa (o viceversa) non superano il 50 %.

Esempi che coinvolgono imprese associate indirette L'impresa associata deve aggiungere ai suoi dati una proporzione del calcolo degli effettivi e degli elementi finanziari dell'impresa associata al momento di determinare la propria ammissibilità alla condizione di PMI. Questa proporzione rifletterà la percentuale di quote o di diritti di voto — quale dei due sia il più alto — che è detenuta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro imprese: .....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento [1]:			
	Occupati (ULA)	Fatturato [*]	Totale di bilancio [*]
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5° e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione[2] detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: .....%

Indicare anche la percentuale di partecipazione [2] detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): ……%.

Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale [3] devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato [*]	Totale di bilancio [*]
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

……., lì …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

……. (timbro e firma)

---

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda 4

SCHEDA IMPRESE COLLEGATE - 1

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga l del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

NB: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda 5

SCHEDA IMPRESE COLLEGATE* - 2

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (denominazione)	Anno di riferimento	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
Totale				

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

*Impresa collegata: due o più imprese sono collegate se esiste tra loro uno dei seguenti rapporti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di sorveglianza di un'altra impresa;
- un contratto tra imprese o una disposizione nello statuto di un'impresa conferisce ad una di esse il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra;
- un'impresa, in virtù di un accordo, è in grado di esercitare da sola il controllo sulla maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa.

Nel caso in cui un rapporto di questo tipo si crei tramite la proprietà di uno o più individui (che agiscono congiuntamente), le imprese coinvolte sono considerate collegate se operano sullo stesso mercato o su mercati contigui - mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione - (Guida alla definizione delle PMI – Commissione Europea)

Per quanto riguarda le imprese collegate, occorre aggiungere ai dati dell'impresa in questione il 100 % dei dati dell'impresa collegata per determinare se essa rispetta le soglie di effettivi e le soglie finanziarie stabilite dalla definizione.

Quando un'impresa non redige i conti consolidati e l'impresa alla quale è collegata si relaziona a sua volta con altre imprese (associata di collegata), l'impresa in questione deve aggiungere il 100 % dei dati di tutte le imprese collegate e la percentuale pro rata delle imprese associate (Raccomandazione 2003/361 (UE) art. 6 paragrafi 2, 3 e 4)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda 5A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento [1]:			
	Occupati (ULA)	Fatturato [*]	Totale di bilancio [*]
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati [2]. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 13

Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente del progetto proposto a valere sulla misura del Piano strategico della PAC 2023- 2027 Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. "Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

PERIZIA ASSEVERATA OBBLIGATORIA PER INTERVENTI DA REALIZZARSI IN AREE ESTERNE A QUELLE DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000[1]

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____) iscritto/a all'Albo _____ della prov. di _____ al n. _____ (indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola) ricevuto l'incarico di redigere una perizia asseverata dal Sig._____, in qualità di_____ della ditta_____ al tal fine assevera quanto segue:

- La distanza in linea d'aria delle aree di intervento dai siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari)
  (INSERIRE rappresentazione della stessa su foto satellitare riportante la data di acquisizione (con l'indicazione grafica del perimetro dell'area di intervento e della distanza dai siti);

- Le coordinate georeferenziate UTM -WGS 84 dell'area di intervento sono …;

- Le motivazioni tecniche per le quali si ritiene che il progetto non possa avere incidenza significativa sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente (secondo definizioni date dalla Direttiva 92/43/CEE) di habitat naturali e seminaturali e habitat di specie di interesse comunitario elencati nei formulari standard Natura 2000 dei siti potenzialmente interessati:
  _____
  _____

[1] **comunicazione obbligatoria** qualora gli interventi da realizzare rientrino in aree esterne a quelle dei siti della RETE NATURA 2000 –.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

Timbro e firma dell'Asseveratore

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 14

Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente del progetto proposto a valere sulla misura del Piano strategico della PAC 2023- 2027 Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. "Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

PERIZIA ASSEVERATA OBBLIGATORIA PER I PROGETTI CHE NON RICADONO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA VIA E DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA DI CUI ALLA PARTE II ALLEGATO III E IV DEL D.LGS 152/2006[1]

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____) iscritto/a all'Albo _____ della prov. di _____ al n.

_____ (indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola) ricevuto l'incarico di redigere una perizia asseverata dal Sig._____, in qualità di_____ della ditta_____ al tal fine assevera che l'intervento proposto non rientra negli elenchi di cui all'allegato III e IV parte II del D.Lgs.152/2006.

Nel caso in cui l'intervento ricada in territori compresi nella rete natura 2000 si assevera che la verifica è stata effettuata nel rispetto del dimezzamento delle soglie dimensionali di cui agli elenchi degli allegati III e IV della parte II del D. Lgs 152/2006.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

[1] **comunicazione obbligatoria** qualora gli interventi da realizzare **NON RICADONO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA VIA** e della Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui alla parte II Allegato III e IV del D.lgs 152/2006 –

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo e data, …….

Timbro e firma dell'Asseveratore

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 15

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. "Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Dichiarazione attestante la condizione di "impresa in difficoltà" - Reg. (UE) n. 651/2014

Soggetto richiedente: …….…….

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del TFUE, prevista dal PSR Campania 2014/2020 Misura _____ tipologia di intervento _____ bando del _____ BURC_____

DICHIARA

- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà ai sensi dell'art 2, punto 14) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014);
- di aver preso atto dell'allegata informativa "Definizione di impresa in difficoltà" di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014;

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente fino alla completa realizzazione dell'operazione oggetto di aiuto.

A tal fine allega copia conforme all'originale degli ultimi due bilanci depositati con nota integrativa oppure, per le imprese in contabilità semplificata (ovvero per quelle che non hanno bilanci depositati) certificazione da parte di un professionista abilitato, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dei dati contabili di bilancio relativi agli ultimi due esercizi redatti sulla base documentazione contabile, da cui si evincano i seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
A) Patrimonio netto	
I. Capitale	€
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€
III. Riserva di rivalutazione	€
IV. Riserva legale	€
V. Riserve statutarie	€
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	€
VII. Altre riserve	€
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	€
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	€ (…)

Informativa "Definizione di impresa in difficoltà" - art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 651 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato sulla GUUE L 193 del 01/07/2014.

Impresa in difficoltà: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di una società a responsabilità limitata (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio[1] e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni

[1]Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio (GU L 182 del 29.6.2013).
Allegato ITIPOLOGIE DI IMPRESE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1, LETTERA A)
- Italia: la società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE[2];

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e

ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE) 679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

[2] Allegato II TIPOLOGIE DI IMPRESE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1, LETTERA B)

- Italia: la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO AGROINDUSTRIA E ALTRI SETTORI

Schema utile per la riclassificazione dei dati di cc

Compilare le voci in corsivo e riportare i valori delle righe evidenziate in verde sul BPOL nella maschera "*Conto Economico ante*"

Conto Economico (ultimi due anni ante)

		anno -2	anno -1
	Ricavi netti da vendite	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	ricavi delle vendite e delle prestazioni		
+	**Rimanenze finali prodotti finiti**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	rimanenze finali prodotti finiti		
	rimanenze finali prodotti semilavorati		
	rimanenze finali prodotti in corso di lavorazione		
-	**Rimanenze iniziali prodotti finiti**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	rimanenze iniziali prodotti finiti		
	rimanenze iniziali prodotti semilavorati		
	rimanenze iniziali prodotti in corso di lavorazione		
+	**Altri ricavi e proventi**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Contributi in conto esercizio		
	Risarcimenti assicurativi		
	Altri ricavi e proventi caratteristici non finanziari		
=	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
-	**Costi delle materie prime**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Costi di acquisto materie prime		
-	**Costi variabili**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Acqua		
	Combustibili		
	Energia		
	Imballaggi		
	Materiale ausiliario		
	Materiale di consumo		
	Perdite su crediti		
	Provviggioni		
	Svalutazione dei crediti		
	Trasporti		
	Altri costi variabili		
+	**Rimanenze finali materie prime**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Rimanenze finali materie prime		
-	**Rimanenze iniziali materie prime**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Rimanenze iniziali materie prime		
=	**MARGINE DI CONTRIBUZIONE**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
-	**Salari e stipendi**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Salari e stipendi		
-	**Oneri sociali**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Oneri sociali		
-	**Accantonamento TFR**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Accantonamento TFR		
=	**MARGINE OPERATIVO LORDO**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
-	**Ammortamenti**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Ammortamenti immobilizzazioni		
-	**Altri costi fissi**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Accantonamento per rischi		
	Altri costi di gestione tipica		
	Altri costi per godimento beni di terzi		
	Altri servizi di struttura		
	Assicurazioni		
	Canoni di leasing		
	Canoni di noleggio		
	Consulenze amministrative		
	Consulenze tecniche e commerciali		
	Costi per ricerca e sviluppo		
	Manutenzioni		
	Pubblicità		
	Spese di vigilanza		
	Spese generali		
	Spese per organi sociali		
	Spese postali e telefoniche		
	Tasse e contributi		
	Altri costi fissi		
=	**REDDITO OPERATIVO**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
+	**Ricavi non caratteristici**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Proventi da partecipazioni o altre attività finanziarie		
	Plusvalenze da cessione partecipazioni		
	Plusvalenze da rivalutazioni attività finanziarie		
	Altri proventi non caratteristici		
-	**Costi non caratteristici**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Minusvalenze da cessioni partecipazioni		
	Minusvalenze da svalutazioni attività finanziarie		
	Altri oneri non caratteristici		
+	**Interessi attivi**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Interessi attivi		
-	**Interessi passivi**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Interessi passivi		
+	**Proventi straordinari**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Contributi in conto capitale		
	Plusvalenze da alienazione immobili		
	Plusvalenze da operazioni sociali straordinarie		
	Sopravvenienze straordinarie		
	Altri proventi straordinari		
-	**Oneri straordinari**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Insussistenze straordinarie		
	Minusvalenze da alienazione immobili		
	Minusvalenze da operazioni sociali straordinari		
	Altri oneri straordinari		
=	**REDDITO ANTE IMPOSTE**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
-	**Imposte**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Imposte sul reddito		
=	**REDDITO NETTO**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Timbro e Firma dell'Asseveratore

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO AGROINDUSTRIA E ALTRI SETTORI

Schema utile per la riclassificazione dei dati di stato patrimoniale

Compilare le voci in corsivo e riportare i valori delle righe evidenziate in verde sul BPOL nella maschera *Stato Patrimoniale ante*

Schema di Stato patrimoniale (ultimi due anni ante)

ATTIVO			PASSIVO		
	anno -2	anno -1		anno -2	anno -1
Immobilizzazioni Immateriali	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**Passività correnti**		
Immobilizzazioni immateriali			**Debiti a breve termine**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Immobilizzazioni Materiali			*Debiti a breve*		
Terreni	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**Fornitori**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Terreni			*Debiti verso fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo)*		
Fabbricati e impianti	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**Altri debiti**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Fabbricati e impianti			*Risconti passivi*		
Macchine e Attrezzature	**€ 0,00**	**€ 0,00**	*Ratei passivi*		
Impianti Macchine Attrezzature			*Debiti v/Erario*		
Immobilizzazioni Finanziarie e Partecipazioni	**€ 0,00**	**€ 0,00**	*Debiti v/Istituti previdenziali*		
Attività finanziarie			*Altri debiti a breve*		
Crediti finanziari (esigibili oltre l'esercizio successivo)			**Passività consolidate**		
Partecipazioni			**Debiti a medio-lungo termine**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Altri crediti (esigibili oltre l'esercizio successivo)			*Finanziamento soci*		
TOTALE ATTIVO FISSO	**€ 0,00**	**€ 0,00**	*Fondi per rischi e oneri*		
			Risconto passivo per contributi in conto capitale		
Disponibilità finanziarie			*Altri debiti a m/l termine*		
Rimanenze finali	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**Mutui**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
rimanenze finali prodotti finiti			*Mutui*		
rimanenze finali prodotti semilavorati			**TFR**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
rimanenze finali prodotti in corso di lavorazione			*Fondo TFR*		
rimanenze finali materie prime			**TOTALE CAPITALE DI TERZI**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Liquidità differite					
Crediti	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**Capitale netto**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
crediti verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)			*Capitale sociale*		
Altri crediti	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**Riserve**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Crediti v/Erario			*Riserva legale*		
Crediti v/istituti previdenziali			*Riserve statutarie*		
Ratei attivi			*Altre riserve*		
Risconti attivi			*Utili (perdite) portati a nuovo*		
Altri crediti a breve			**Utile di esercizio**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Liquidità immediate			*Utile di esercizio*		
Banca c/c	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**TOTALE MEZZI PROPRI**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Depositi bancari e postali					
Cassa	**€ 0,00**	**€ 0,00**			
Assegni					
Cassa					
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE	**€ 0,00**	**€ 0,00**			
TOTALE IMPIEGHI	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**TOTALE FONTI**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Timbro e Firma dell'Asseveratore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 17

DICHIARAZIONE UNILATERALE DI IMPEGNO ALL'ACQUISTO DI MATERIA PRIMA

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. "Intervento SRD13 – azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

- la quota di materia prima di origine aziendale che l'impresa intende lavorare/trasformare per il progetto d'investimento è pari a _____ q/hl;
- la quantità di materia prima extra aziendale che l'impresa intende lavorare/trasformare per il progetto d'investimento è pari a _____ q/hl;
- di impegnarsi ad acquistare da produttori agricoli primari materia prima per una quota pari ad almeno il 50% (pari a _____ q/hl) della quantità totale annua acquistata dall'impresa beneficiaria per la realizzazione dei prodotti connessi dell'investimento, secondo il dettaglio riportato nella seguente tabella:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prodotti realizzati dall'impresa connessi dell'investimento	qualità delle produzioni (es. DOP, IGP, BIO, convenzionale);	quantità di materia prima, connessa all'investimento, che l'impresa intende lavorare (n)			Quantità commercializzata	Resa di lavorazione
		Quota aziendale q/hl	Quota extraziendale	Quota extraziendale da produttori agricoli primari q/hl	q/hl	
totale						

- di impegnarsi a fornire, in sede di domanda a saldo, i contratti di fornitura da produttori agricoli primari per l'acquisto della materia prima, connessa all'investimento, per una quota pari a _____ q/hl;

RIEPILOGO FORNITORI IN CASO DI PRESENTAZIONE DELLE INTESE DI FORNITURA CON PRODUTTORI AGRICOLI PRIMARI

ELENCO FORNITORI	MATERIA PRIMA PRODOTTO 1	MATERIA PRIMA PRODOTTO 2	MATERIA PRIMA PRODOTTO 3	MATERIA PRIMA PRODOTTO …N
totale				

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 106 del 20/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - APPROVAZIONE DEL BANDO DELL'INTERVENTO SRD03 - AZIONE B, AGRICOLTURA SOCIALE - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE, CON ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023- 2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) con Decisione C (2024) 6849 final del 30/09/2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 3.2;
d) con Delibera n. 532 del 11/10/2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
e) con DRD n. 735 del 11/11/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 3.0;
f) da ultimo con Decisione (2024) 8662 final del 11/12/2024 la Commissione europea ha approvato la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 4.1).
g) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
h) con DGR n. 657 del 21/11/2024 è stato conferito al dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente dell'Ufficio di Staff "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit interno" (cod. mecc. 50.07.92), con funzioni di "Vicario" della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, gli articoli 73-74;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

DATO ATTO che il presente intervento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE ed il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI inoltre

- il DRD n. 999 del 23.12.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.1;
- il DRD n. 46 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC), versione 1.0;
- il DRD n. 168 del 13/03/2024 con il quale sono state approvate le Misure organizzative per gli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi no SiGC) del CSR Campania 2023-2027;
- il DRD n. 321 del 28/05/2024 con il quale sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi

non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC)", vers. 1.0;

- il DRD n. 23 del 16/01/2025 con il quale è stato approvato il documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027" edizione 4.0;

CONSIDERATO che

- occorre dare attuazione al CSR Campania 2023/2027 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e fornire risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;
- la scheda dell'intervento *SRD03 Azione B- Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole,* contenuta nel Piano Strategico della PAC 2023-2027, prevede investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali;

VISTO il bando dell'intervento "*SRD03 Azione B- Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole* predisposto dalla UOD 50.07.22 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e relativi allegati;

RITENUTO pertanto necessario:

a) approvare il bando di selezione riferito all'intervento "***SRD03 Azione B- Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole*** e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
b) fissare la dotazione finanziaria in € 1.443.600,00;
c) disporre che, con successivo avviso sul sito istituzionale, verrà comunicata la data a partire dalla quale è possibile scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
d) disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del 31/03/2025;
e) prevedere la possibilità di inviare FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, agli indirizzi PEC indicati nel bando;
f) prevedere l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul portale SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie);

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di adottare il bando dell'intervento "***SRD03 Azione B- Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole*** e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di fissare la dotazione finanziaria in € 1.443.600,00;
3. di disporre che, con successivo avviso sul sito istituzionale verrà comunicata la data a partire dalla quale è possibile scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

4. di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del 31/03/2025;
5. di prevedere la possibilità di inviare FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, agli indirizzi PEC indicati nel bando;
6. di prevedere la adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;
7. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato delle disposizioni e del bando di cui all'intervento SRD03 Azione B;
8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
10. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
    - Assessore Agricoltura;
    - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
    - AGEA, Organismo Pagatore;
    - Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
    - STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
    - BURC per la pubblicazione.

Filippo Diasco

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

SRD03"INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

Tipologia di Azione b) Agricoltura sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DEFINIZIONI 6
2. BASE GIURIDICA E NORMATIVA 7
3. OBIETTIVI E FINALITÀ 8
4. AMBITO TERRITORIALE 8
5. DOTAZIONE FINANZIARIA 8
6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI 8
7. BENEFICIARI 9
8. CONDIZIONIDI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE 9
8.1. Criteridi Ammissibilità dei Beneficiari 9
8.2. Requisiti di affidabilità 9
8.3. Possesso beni immobili 11
8.4. Criteri di Ammissibilità dell'Operazione 11
9. SPESE AMMISSIBILI 12
9.1. Spese non ammissibili 14
10. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI 16
IMPORTI E ALIQUOTE 17
11. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE 17
12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 20
13. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 21
13.1. Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità - par. 8.1, 8.3 e 8.4, del presente bando 22
13.2. Documentazione per accertare le condizioni di affidabilità del richiedente - par. 8.2 del presente bando 22
13.3. Documentazione attestante la ragionevolezza della spesa 22
13.4. Documentazione di progetto 23
13.5. Documentazione utile per l'assegnazione dei punteggi relativi ai seguenti criteri di selezione: 26
14. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO 27
15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 28
15.1. Domanda di Pagamento per Anticipazione 28
15.2. Norme comuni alle Domanda di pagamento per SAL/Saldo finale 29
15.3. Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) 30

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.4. Domanda di pagamento per Saldo finale 31
16. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI 33
17. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA) 34
18. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO 35
18.1. Ulteriori impegni ed obblighi specifici 36
19. CONTROLLI 37
20. DECADENZA EREVOCA DEL CONTRIBUTO. RECUPERO DELLE SOMME EROGATE 38
21. RIDUZIONI E SANZIONI 38
22. MODALITÀ DI RICORSO 45
23. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI 45
24. DISPOSIZIONI FINALI 45
25. ALLEGATI 46

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di Intervento SRDInvestimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione InterventoSRD 03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole AZIONE b: Agricoltura Sociale	
Finalità	L'Intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anchea migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali. In tale contesto è prevista, nel presente avviso, la concessione del sostegno agli investimenti per la valorizzazione e lo sviluppo della seguente tipologia di attività agricola connessa ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile: **b) agricoltura sociale**
Collegamento con gli Obiettivi Specifici (OS)	**OS2**: Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione. **OS8:** Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, compresa la bio-economia circolare.
Collegamento con l'indicatore di output (O)	**O.24.** Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	**R.39** Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bio-economia, create con il sostegno della PAC **R.42** Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati
Tipologie di investimenti	L'intervento finanzia il sostegno per la realizzazione dei seguenti investimenti: A. **Ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali di:** A1. Immobili destinati alle attività di agricoltura sociale B. **Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali** B1. Aree verdi attrezzate, percorsi esperienziali e sensoriali, percorsi e aree ad hoc da destinare ad attività di agricoltura sociale B2. Area da dedicare all'auto-compostaggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	C. **Acquisto di nuovi macchinari, impianti, arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B)** D.**Spese generali, direttamente collegate all'operazione finanziata e connesse alla realizzazione dei sopra indicati investimenti per la preparazione, esecuzione e rendicontazione.**
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.
Dotazione finanziaria	€ 1.443.600,00
Spesa massima ammissibile	€ 200.000,00
Contributo massimo ammissibile	€ 120.000,00
Spesa minima	€ 15.000,00
Forma del sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Aliquota del sostegno	60% rispetto alla spesa ammissibile a contributo
Forma di sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a)
Regime "de minimis" Reg. UE 2023/2831	Il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».
Annualità	2025
Responsabile dell'Intervento	Michele Corbosiero
Contatti	michele.corbosiero@regione.campania.it
Termini di presentazione della domanda di Sostegno	*Ore 16:00 – 31/03/2025*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente atto, sono adottate le seguenti definizioni.

AGRICOLTURA SOCIALE:
Ai fini della legge nazionale sull' agricoltura sociale del 18 agosto 2015 n. 141, per agricoltura sociale si intendono le attività esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, in forma singola o associata, e dalle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, nei limiti fissati dal comma 4 del presente articolo, dirette a realizzare:

a) inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
b) prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;
c) prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive deisoggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
d) progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

FATTORIA SOCIALE: impresa economicamente e finanziariamente sostenibile, la cui conduzione di una o più delle attività agricole, zootecniche, forestali, florovivaistiche, di apicoltura e di acquacoltura, è condotta con etica e responsabilità verso la comunità e l'ambiente e svolge l'attività produttiva in modo integrato con offerta di servizi culturali, educativi, assistenziali, formativi ed occupazionali a vantaggio dei soggetti deboli, in collaborazione con le istituzioni pubbliche e con il terzo settore per attivare relazioni e servizi atti ad offrire risposte ai bisogni locali unitamente ad una o più attività, tra cui:

a) attuazione di politiche attive di inserimento socio-lavorativo di persone appartenenti alle fasce deboli;
b) svolgimento di percorsi di inserimento socio-lavorativo di tipo formativo-sociale attraverso tirocini formativi, formazione professionale ed esperienze orientate all'occupazione di soggetti appartenenti alle fasce deboli e più basso potere contrattuale;
c) servizi di accoglienza, rivolti ad un ampio spettro di persone appartenenti a fasce deboli,

fonte: http://burc.regione.campania.it

con finalità socio-ricreative;

d) servizi alla vita quotidiana: agri-asili, servizi di accoglienza diurna per anziani;

e) riorganizzazione di reti di prossimità per la cura ed il supporto alla vita di anziani.

Progetto definitivo/ completo

Progetti che contengono tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio/presentazione di titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente.

Gli elaborati grafici e descrittivi sono sviluppati ad un livello di definizione tali da rendere immediatamente comprensibile le quote di ogni dettaglio costruttivo, la diretta corrispondenza alle voci economiche del computo metrico e sono tali che nella successiva fase esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Progetto esecutivo/ cantierabile

Ai fini del presente bando il progetto esecutivo/cantierabile contiene, oltre a tutti gli elementi indicati per il progetto definitivo, i titoli abilitativi (provvedimenti in materia ambientale, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso) necessari alla realizzazione dell'investimento proposto.

Per tutte le altre definizioni riportate nel presente bando si rimanda all' art.1 delle "Disposizioni Comuni" – interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC) – versione 1.1 approvate con DRD n. 999 del 23.12.2024.

2. BASE GIURIDICA E NORMATIVA

Base giuridica

- Art. 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;
- Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") versione 4.1 approvato con Decisione C(2024) 8662 FINAL del 11/12/2024;
- Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 versione 4.0 approvato con DRD 23 del 16/01/2025.

Normativa

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea.

Tale normativa è analiticamente riportata nelle Disposizioni Comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.1 approvate con DRD n. 999 del 23.12.2024. (di seguito Disposizioni Comuni), paragrafo 2.

Ad integrazione di quanto sopra, si applicherà altresì, per quanto compatibile, la seguente normativa nazionale e regionale di settore:

- L.R. n. 5 del 30 marzo 2012 e Regolamento Regionale attuativo n.8 del 25 novembre 2014 (Norme in materia di agricoltura sociale e disciplina delle fattorie e degli orti sociali).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto Dirigenziale Regionale n.126 del 16 marzo 2015.
- L.141/2015 “Disposizioni in materia di agricoltura sociale”
- L.R. n.7/2012 - Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 - Revisione della disciplina in materia di impresa sociale
- REGOLAMENTO (UE) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis».

Le versioni vigenti del PSP 2023 – 2027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni Comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania all’indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it

3. OBIETTIVI E FINALITÀ

L’Intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

L’intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l’obiettivo di concorrere all’incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l’attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse ed a promuovere l’inclusione sociale.

In tale contesto, il presente bando finanzia la concessione del sostegno agli investimenti~~,~~ la valorizzazione e lo sviluppo, tra le altre, della seguente tipologia di attività agricola connessa ai sensi dell’articolo 2135 del codice civile: **B) agricoltura sociale**

4. AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati sull’intero territorio regionale.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari ad € 1.443.600,00

6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Sono ammissibili a sostegno i seguenti investimenti:

A. **Ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali di:**

A1. Immobili destinati per le attività di agricoltura sociale.

B. **Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali**

B1. Aree verdi attrezzate, percorsi esperienziali e sensoriali, percorsi e aree ad hoc da destinare ad attività di agricoltura sociale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B2. Area da dedicare all'auto-compostaggio.

C. **Acquisto di nuovi macchinari, impianti, arredi e attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai precedenti punti A) e B).**

7. BENEFICIARI

Possono accedere al sostegno di cui al presente bando i soggetti di seguito elencati:

Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

8. CONDIZIONIDI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

8.1. Criteridi Ammissibilità dei Beneficiari

Per accedere ai contributi del presente intervento bisogna che risultino soddisfatti, all'atto di presentazione della domanda di sostegno, tutti i requisiti di seguito descritti, pena l'inammissibilità della stessa.

Codice Descrizione	Codice Descrizione
CR01	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

Essere iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA competente con codice ATECO 01.

Aver già costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. Tale documentazione, fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25, comma 2, D.L. 5/2012. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.

Essere iscritti nel Registro Regionale delle Fattorie Sociali (ReFAS), istituito con l'art 4 della L.R. n.5 del 30 marzo 2012, e nel registro camerale delle imprese nella sezione imprese agricole. A tale scopo il titolare o legale rappresentante aziendale dovrà dichiarare, ai sensi dell'art 46 e 47del DPR 445/2000, nell'apposita sezione della relazione tecnico-agronomica, di essere inserito nel predetto Registro Regionale delle Fattorie Sociali (ReFAS), indicando il numero e la data del decreto di iscrizione, e di non aver subito alcuna revoca e, quindi, di mantenere i requisiti di iscrizione previsti dalle vigenti norme regionali in materia di agricoltura sociale.

8.2. Requisiti di affidabilità

Tali requisiti sono verificati sulla base di dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati.

I requisiti sono i seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
3. in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica non avere subito azione interdettivi a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
4. non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero del PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni / riduzioni.

Tali condizioni sono verificate sulla base delle dichiarazioni rese negli atti di autocertificazione ex art.46 e 47 del DPR 445/2000 allegati alla domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione che dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dalla comunicazione ricevuta. La mancata regolarizzazione nei tempi previsti determinerà l'esclusione dal finanziamento. Si specifica che, in ogni caso, AgEA, in qualità di OP, provvederà in sede di pagamento alla compensazione dei contributi previdenziali eventualmente dovuti.

Altre informazioni e preclusioni in merito alle condizioni di verifica dell'affidabilità del richiedente, sono riportate nelle Disposizioni Comuni paragrafo 10.1.1 e ss., a cui questo bando rinvia.

8.3. Possesso beni immobili

Gli investimenti devono essere realizzati su immobili in possesso del richiedente, ovvero di cui quest'ultimo è proprietario o titolare di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolare di diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso. Nel caso di beni confiscati alle mafie, sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e smi.

In tutti i casi in cui il Richiedente non è proprietario del bene immobile oggetto dell'Intervento, è necessaria, in sede di presentazione della Domanda, una espressa autorizzazione scritta da parte del proprietario che, qualora non inserita nel contratto, deve essere esplicitata dallo stesso con apposita dichiarazione rilasciata utilizzando esclusivamente lo specifico allegato al presente bando (**modello Allegato n.1 e/o Allegato n.2**).

La disponibilità giuridica dei beni immobili oggetto di intervento deve essere assicurata per un periodo sufficiente a garantire il rispetto del vincolo di destinazione (stabilità delle operazioni) e, comunque, il possesso dell'immobile deve risultare valido per un periodo non inferiore a 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno che, nel caso di affitto/locazione, è dimostrata da contratto registrato (o atto integrativo al contratto stesso, analogamente registrato).

8.4. Criteri di Ammissibilità dell'Operazione

Sono ammissibili a sostegno le operazioni che all'atto di presentazione della domanda di sostegno, soddisfano i seguenti criteri di ammissibilità:

CODICE	DESCRIZIONE
CR10	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi.
CR12	Sono ammissibili a sostegno gli interventi all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa.
CR13	Gli interventi devono ricadere all'interno del territorio regionale.
CR14	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento
CR15	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	investimenti, nella regione Campania, non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile è al di sotto di 15.000,00 Euro.
CR17	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Sono considerati ammissibili le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda ma comunque non oltre il termine massimo di 12 mesi antecedenti il rilascio.

Inoltre, è condizione di ammissibilità al sostegno la presentazione di una relazione tecnica contenente il Piano degli interventi, redatta secondo il format editabile in formato word allegato al bando

9. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al sostegno:

A. Ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali di:

A1: Immobili aziendali destinati ad attività di agricoltura sociale come da relativo progetto.

Per la suddetta voce sono prese in considerazioni le sole volumetrie aziendali presenti che, all'atto dell'istanza, non sono più necessarie alla conduzione del fondo con l'esclusiva eccezione di ampliamenti volumetrici per adeguamento igienico sanitario.

Le volumetrie, per lo svolgimento delle attività finanziate, che non costituiscono distrazione della destinazione agricola del fondo e degli edifici interessati, non subiscono cambio di destinazione d'uso.

Rientrano altresì nelle spese ammissibili gli interventi relativi alle opere ed ai lavori edili che riguardano:

1. la modifica di porte e pareti interne;
2. la realizzazione ed integrazione di servizi igienico-sanitari e tecnologici;
3. il rifacimento a fini ambientali (come, ad esempio, gli interventi per l'efficientamento energetico);
4. L'igienicità e la sicurezza nei luoghi di lavoro di impianti, pareti, infissi, pavimentazioni interne, coperture;
5. l'abbattimento di barriere architettoniche.

B. Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali:

B1. Aree verdi attrezzate, percorsi emozionali e sensoriali, percorsi ed aree ad hoc da destinare ad attività di agricoltura sociale nonché per l'accessibilità ai diversamente abili;

B2. Area da dedicare all'auto-compostaggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono altresì finanziabili: realizzazione di interventi per il risparmio idrico, energetico, per la razionale gestione dei rifiuti e per l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili.

L'energia prodotta può essere utilizzata esclusivamente ai fini dell'autoconsumo e per gli impianti quali quelli fotovoltaici l'attivazione della modalità con scambio sul posto è consentita solamente con compensazione dei consumi aziendali e senza vendita.

C. Acquisto di nuovi macchinari, impianti, arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B)

Nell'ambito della categoria sono ammissibili le voci di spesa di seguito indicate:

1) acquisto di dotazioni strumentali (macchinari, impianti, arredi, attrezzature e segnaletica necessaria) strettamente funzionali allo svolgimento dei servizi da creare/implementare per le attività di agricoltura sociale.
2) acquisto di accumulatore elettrico o sistema di accumulo dell'energia elettrica in presenza di un impianto per la generazione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili (solare, eolico, ecc.);
3) Sono altresì finanziabili investimenti relativi a**:**
   - ✓ programmi informatici, brevetti e licenze finalizzati alla miglior gestione delle attività di agricoltura sociale e/o per la fruizione dei servizi realizzati;
   - ✓ Realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione e/o valorizzazione on line delle attività di agricoltura sociale ad esclusione dei costi gestionale.

D. Spese generali, direttamente collegate all'operazione finanziata e connesse alla realizzazione dei sopra indicati investimenti per la preparazione, esecuzione e rendicontazione.

Le spese generali sono ammissibili solo se direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.

Nei limiti dell'importo della spesa ammessa, il riconoscimento delle spese generali è stabilito secondo scaglioni di investimento, come previsto al sottoparagrafo 10.5.1.2.3 delle disposizioni comuni del CSR Campania 2023/2027.
In particolare, l'ammontare delle spese generali collegate agli investimenti sui beni immobili di cui alle lettere A) e B), è riconosciuto entro i seguenti massimali:

- 10% per un importo inferiore o pari a 500.000,00 euro;
- 5% per un importo compreso tra 500.001,00 euro e fino a 1.000.000,00 di euro;
- 2,5%-per un importo superiore ad 1.000.000,00 di euro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relativamente alle spese per acquisto di nuovi macchinari, impianti, arredi ed attrezzature, di cui al precedente punto 1 e 2 del punto C) e ad esclusione del punto 3, le spese generali sono riconosciute nella misura del 5%.

Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

Alla conclusione dell'operazione, l'importo delle spese generali riconosciute nell'ambito del Provvedimento di concessione sarà riparametrato proporzionalmente alle realizzazioni effettive ed alle spese realmente sostenute ed ammesse in sede di istruttoria della Domanda di Pagamento.

Si specifica altresì che sono ammissibili:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della Domanda di Sostegno, ad eccezione delle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno sino a 12 mesi antecedenti il rilascio della stessa e, comunque, successivamente alla data del 1° gennaio 2023, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità.
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione.

Ulteriori disposizioni relativamente all'ammissibilità delle spese sono stabilite al paragrafo 10.5 delle Disposizioni Comuni.

9.1. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- spese generali sostenute antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023;
- spese per investimenti avviati anteriormente alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- spese non riconducibili ai prezzari di riferimento;
- spese per lavori in economia relativi ad opere edili, ivi comprese le opere di scavo e preparazione di scavo e preparazione del cantiere;
- spese per investimenti allocati in territori extra-regionali;
- le tipologie di investimento non espressamente contemplate nel presente bando o non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
- costruzioni di immobili destinati esclusivamente od in parte ad uso abitativo, in quest'ultimo caso non è ammessa l'intera costruzione;
- acquisto di diritti di produzione agricola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- acquisto di diritti all'aiuto;
- acquisto di terreni e immobili;
- acquisto di materiale e attrezzature usati o di antiquariato;
- l'acquisto di beni di consumo;
- acquisto di animali e acquisto di piante annuali;
- investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- interessi passivi a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In merito all'ammissibilità di altre imposte e tasse si rinvia al paragrafo 10.5.1.5. Ammissibilità Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse delle Disposizioni comuni;
- spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- spese in economia e contributi in natura;
- spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;
- spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
- la realizzazione di opere di drenaggio;
- spese per interventi su strade interpoderali;
- acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxi-caravan, case mobili;
- acquisto di mezzi di trasporto targati;
- l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti;
- i noleggi, a qualsiasi titolo;
- spese relative ad investimenti realizzati con operazioni di locazione finanziaria (leasing);
- acquisti a rate con rate non pagate e/o insolute al momento di presentazione della domanda di pagamento, tale che il bene non risulti interamente pagato;
- spese e oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- spese per registratori di cassa;
- compostiere ad uso domestico;
- spese di gestione e/o manutenzione per siti internet aziendali, app, software, etc.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

10. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

La ragionevolezza della spesa è dimostrata come di seguito indicato:

a. per le opere di ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo e riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali.

È richiesta la presentazione **di n. 3 preventivi**, corredati di offerte scontate, basati sul computo metrico redatto dal tecnico progettista. Le voci da utilizzare nel computo metrico sono quelle indicate nel "Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici" vigente al momento della presentazione della Domanda di Sostegno.La percentuale di sconto applicata sul prezzo totale deve essere la medesima per ciascuna voce del computo metrico. Le offerte devono essere accompagnate da un'apposita dichiarazione contenuta nella relazione tecnica, sottoscritta dal tecnico progettista, che specifichi i motivi della scelta dell'offerta. Per le opere non indicate nel suddetto prezzario di riferimento, dovrà essere determinato uno specifico nuovo prezzo (NP), attraverso una dettagliata analisi dei costi. In ogni caso, l'importo dei lavori definito con il ricorso a nuovi prezzi non può superare il 25% dell'importo totale dei lavori.

b. per tutti gli altri investimenti e le forniture non compresi nel punto precedente

Per la verifica della ragionevolezza dei costi relativi agli investimenti connessi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, che rientrano nelle forniture, per le opere prefabbricate e per tutto quanto non compresonel punto precedente è richiesta la presentazione **di n. 3 preventivi**, corredati di offerte scontate, facendo riferimento, laddove possibile, al "Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici"vigente alla data di presentazione della domanda di sostegno.Anche in tal caso le offerte devono essere accompagnate da apposita dichiarazione contenuta nella relazione tecnica, sottoscritta dal tecnico progettista, che specifichi i motivi della scelta dell'offerta.

I preventivi, pena la non ammissibilità, dovranno essere redatti nel rispetto delle indicazioni contenute nel sottoparagrafo 10.5.2.1 delle disposizioni comuni a cui si rinvia.

L'assenza di tre preventivi validi ai sensi di quanto sopra richiamato determina la non ammissibilità a contributo della relativa spesa, sino alla non ammissibilità della Domanda di Sostegno, qualora ne ricorrano le condizioni. In particolare, la domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento proposto, a meno che il richiedente non si impegni a realizzarli a spese proprie.

c. spese generali

Per la determinazione delle spese tecniche relative ai professionisti incaricati dovrà farsi

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento alle Disposizioni comuni par. 10.5.1.2.3 e 10.5.2.1. a cui si rinvia.

Le eventuali spese generali già sostenute dopo la data pubblicazione del bando e prima della presentazione della domanda di sostegno sono ammissibili e computate nelle spese generali complessive.

IMPORTI E ALIQUOTE

- spesa massima ammissibile è pari a 200.000,00 €;
- contributo massimo ammissibile 120.000,00€;
- Il presente intervento NON rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE ed il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 [1]della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- La forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale, utilizzando quale tipo di sostegno il rimborso di spese effettivamente sostenute per costi elegibili e sono previste le seguenti aliquote ai sensi dell'art. 73 del regolamento UE n. 2021/15 per come stabilito dal PSP 2023-2027 e dal CSR Campania:

Tipo di operazione/beneficiario	**Aliquota %**
Aliquota di sostegno	60% rispetto alla spesa ammissibile a contributo

11. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione della graduatoria, i progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

CODICE	**Principi di selezione**
P01	Tipologia del beneficiario
P02	Localizzazione geografica
P03	Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento (per esempio miglioramento della qualità delle aziende esistenti, differenziazione servizi offerti dalle aziende e loro grado di innovatività, caratteristiche dei servizi sociali offerti, sviluppo di attività volte alla sostenibilità ambientale)[2]
P04	Tipologia di investimenti (es. investimenti ambientali, recupero patrimonio edilizio,

[1] Il regolamento "de minimis" (regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023) si aggiorna per il settennato 2024 - 2030, restando simile al passato per regole e funzionamento salvo due importanti differenze:
ogni impresa, sempre definita come impresa unica, potrà beneficiare del nuovo plafond che passa da 200.000 euro a 300.000 euro, nel triennio a partire dal 1° gennaio 2024;
anche il collegamento tramite persona fisica - sino ad ora escluso - rientra nel perimetro di impresa unica. Di seguito quindi le principali caratteristiche:

- il "de minimis" è applicabile sia alle pmi che alle grandi imprese;
- il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile: è necessario procedere al calcolo del plafond disponibile dalla data di presentazione delle domanda di contributo andando esattamente a ritroso per tre anni. Meglio ancora se disponibile, partire dalla data di concessione del nuovo aiuto;
- gli aiuti "de minimis" sono concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti - tipicamente il decreto di concessione - indipendentemente dalla effettiva data di erogazione dei contributi;
- la necessità di procedere al calcolo dei vari plafond "de minimis" non solo della singola azienda ma del gruppo aziendale nella quale è inserita come impresa unica.
- il collegamento tramite persone fisiche viene ricompreso nel perimetro di impresa unica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	impiegomateriali certificati, ecc.)

I principi di selezione sono stati declinati nei Criteri di Selezione sotto riportati, per come approvati dal Comitato di monitoraggio con procedura scritta n.325 del 28 maggio 2024 (vers.3.0).

PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 01 - TIPOLOGIA BENEFICIARIO (MAX 15)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIODI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	***P01.1 Titolo di studio/ Formazione***	a) Laurea in agraria, scienze forestali, e scienze produzione animale	*DSAN/Titolo di studio*	15
		b) Altre lauree		10
		c) Diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario		12
		d) Diploma ad indirizzo turistico-alberghiero		8
		e)Attestato di frequenza ad un corso di formazione, della durata minima di 100 ore, il cui percorso formativo ha previsto competenze manageriale necessarie alla gestione dell'impresa agricola o percorsi formativi attinenti ad altre attività previste nel progetto oggetto di finanziamento.		5
	P01.2 Agricoltori custodi	Agricoltori custodi della biodiversità, già iscritti alla presentazione della Domanda di Sostegno- (cumulabile esclusivamente con il sotto criterio di cui alla lettera *e)*)	*Elenco agricoltori custodi*	3

PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 02 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA (MAX 15)

CODICE PRINCIPIO DI	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI	PUNTEGGI

fonte: http://burc.regione.campania.it

SELEZIONE			CONTROLLO	
P02	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA	1)Interventi localizzati nelle aree rurali A e B	*Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale*	12
		2) Interventi localizzati nelle aree rurali C e D		7
		Aree Protette (Parchi regionali e nazionali) *(punteggio cumulabile con il con il punto1e 2).*		3

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO (MAX 30)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO	Numeri di servizi proposti e collegati all'investimento		*Piano di sviluppo aziendale*	
			>2		30
			1		25

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI (MAX 40 PUNTI)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI *Requisiti*	1a) investimenti rivolti al risparmio energetico per il risanamento conservativo: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)	*Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche*	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

	qualitativi degli interventi proposti *I punteggi 1a e 1b non sono cumulabili (i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili con il sotto criterio 1a o 1b.*	aumento almeno 3 classi		
		1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per ristrutturazione/riqualificazione/riattamento: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica):		
		aumento di >=5 classi		15
		aumento di 4 classi		12
		aumento di 2 classi		6
		nessun aumento di classi		0
		2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile		10
		3) investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda		10
		4) Progetto esecutivo/canteriabile		5

Il punteggio totale massimo attribuibile per la domanda di sostegno è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51 punti.
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

- ✓ domanda presentata con minor importo di investimento complessivo.

I richiedenti presenti nella graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili al finanziamento verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

All'atto della presentazione della Domande di Sostegno, il potenziale Beneficiario deve garantire che il Fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. Deve garantire, inoltre, che siano aggiornati e validati il piano di coltivazione e, se del caso, la consistenza zootecnica e tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del punteggio.

Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni Comuni ed alla Circolare Agea Coord. Prot. N.00211371 del 14 marzo 2024 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Circolare AGEA – Istruzioni Operative n.26 del 18/03/2024.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie), di cui al sottoparagrafo 9.1 delle Disposizioni comuni, per il tramite del responsabile delle assegnazioni.

Le Domande devono essere rilasciate sul portale SIAN entro le tempistiche fissate nel bando e, in ogni caso, sono irricevibili le Domande di Sostegno rilasciate sul portale SIAN oltre i termini stabiliti dal presente bando.

In caso di mal funzionamento tecnico dell'applicativo informatico che impedisca il rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN si allega la scheda SEGNALAZIONI ANOMALIE SIAN (**Allegato. n.5**).

Saranno altresì dichiarate immediatamente non ricevibili le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione.

Ai fini della presentazione della Domanda di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

* presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;

* presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze", UOD 500720;

* presentazione in proprio, come utente qualificato.

13. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, pena l'inammissibilità, deve essere corredata da tutta la documentazione di seguito indicata, esclusivamente in formato PDF; qualora sia verificata la mancanza o la incompletezza anche di uno solo dei documenti previsti, la Domanda è considerata non ammissibile al sostegno.

Ai sensi dell'art. 59, comma 6 del Regolamento (2021/2116), è ammissibile il soccorso istruttorio secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni al paragrafo 11.1 in materia di errore palese.

Per gli interventi, per la cui realizzazione sono necessari titoli abilitativi, provvedimenti in materia ambientale ed altro, è data facoltà di presentare il progetto definitivo/completo esecutivo/cantierabile conformemente alla definizione di cui al paragrafo 1 del presente bando.

Per i progetti definitivi/completi, come sopra individuati, è obbligatorio presentare i corrispondenti titoli abilitativi e/o di rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali, perentoriamente:

- per i titoli abilitativi edilizi entro il termine di **90 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per il rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali entro il termine di **150 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili.

Il mancato rispetto dei tempi sopra indicati comporterà la decadenza dal finanziamento della domanda di sostegno.

13.1. Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità - par. 8.1, 8.3 e 8.4 del presente bando

1. Titolo di proprietà, di possesso o di altro diritto reale o personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, così come indicati al paragrafo 8.3 del presente bando, che abbia durata di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno;
2. Autorizzazioni, ai sensi dell'art. 16 della L. 203/82, **Allegato n. 1** e **Allegato n. 2**, resa dalla parte proprietaria/comproprietaria dell'immobile/terreno oggetto di investimento, con la quale si autorizza il richiedente alla realizzazione di miglioramenti, addizioni e trasformazioni agrarie; ovvero, in caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta, autorizzazione al richiedente, sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dei miglioramenti, addizioni e trasformazioni agrarie. Qualora la citata autorizzazione risulti già inserita nel contratto di affitto, in luogo della stessa, può essere allegato il contratto stesso.
3. In caso di Società, copia conforme all'originale della deliberazione del Consiglio o dell'assemblea dei soci, che autorizza il Rappresentante Legale alla approvazione del piano aziendale, alla presentazione dell'istanza di finanziamento e alla nomina il responsabile tecnico, laddove tale potere non risulti già da statuto."

13.2. Documentazione per accertare le condizioni di affidabilità del richiedente - par. 8.2 del presente bando

1) Dichiarazione sostitutiva della certificazione, secondo il modello **Allegato n° 4**" **Dichiarazione sostitutiva Affidabilità e altri requisiti**", dal richiedente o legale rappresentante, in caso di società, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le condizioni di cui di all'art. 8.2 del presente bando.

2) Dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il modello **Allegato n° 3a o 3b** "**Dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art.46 del DPR 445/2000 per la verifica antimafia"**, resa per le verifiche antimafia dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 per:

- iscrizione alla Camera di Commercio;
- indicazione familiari conviventi.

13.3. Documentazione attestante la ragionevolezza della spesa

Al fine di quanto indicato al paragrafo 9, è richiesta la presentazione di n. 3 preventivi, secondo le condizioni previste dalle Disposizioni comuni. Le richieste di preventivi devono essere formulate

fonte: http://burc.regione.campania.it

sulla base di un computo metrico redatto dal tecnico progettista. Le voci da utilizzare nel computo metrico sono quelle indicate nel "Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici" vigente al momento della presentazione dell'istanza.

a. Per le opere non indicate nel suddetto prezzario di riferimento, dovrà essere determinato uno specifico nuovo prezzo (NP), attraverso una dettagliata analisi dei costi. In ogni caso, l'importo dei lavori definito con il ricorso a nuovi prezzi non può superare il 25% dell'importo totale dei lavori.

b. per tutti gli altri investimenti e le forniture non compresi nel punto precedente. Per la verifica della ragionevolezza dei costi relativi agli investimenti connessi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, che rientrano nelle forniture, per le opere prefabbricate e per tutto quanto non previsto nei punti precedenti è richiesta la presentazione di n. 3 preventivi (dettagliati e comparabili) facendo riferimento, laddove possibile, al "Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici" vigente alla data di presentazione della domanda di sostegno.

c. spese generali

Per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati dovrà farsi riferimento alle Diposizioni comuni par. 10.5.1.2.3.2.

Le eventuali spese generali già sostenute dopo la data pubblicazione bando e prima della presentazione della domanda di sostegno sono ammissibili e computate nelle spese generali complessive.

Modalità acquisizione preventivi

Per i lavori, le forniture e i servizi, i preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente tramite l'applicativo on line reso disponibile sul SIAN.

Tuttavia, nei casi di:

a- Non adeguamento del SIAN (alla data di pubblicazione del bando) della procedura acquisizione preventivi a valere sul CSR: i preventivi devono essere richiesti e acquisiti dal richiedente tramite la propria casella di posta elettronica certificata;

b- malfunzionamento del SIAN, i preventivi devono essere richiesti e acquisiti dal richiedente tramite la propria casella di posta elettronica certificata. Contestualmente, alla Domanda di Sostegno andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia delle PEC di richiesta e ricezione, allegando altresì idonea documentazione attestante l'avvio della procedura help desk SIAN (apertura ticket).

13.4. Documentazione di progetto

1. **Relazione tecnica economica-agronomica contenente il Piano degli interventi**, timbrata e firmata da un tecnico professionista competente in materia agroforestale (Dottore Agronomo e Forestale; Perito Agrario; Agrotecnico) e controfirmata dal richiedente, predisposta utilizzando esclusivamente il modello di relazione tecnica in formato word allegato al presente bando (Allegato n° 10) La Relazione dovrà essere compilata in tutte le sue parti, riportando:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) descrizione dettagliata dell'attività connessa oggetto di finanziamento e, in particolare:

- ✓ 1) la descrizione dell'attività esercitata e dell'ordinamento produttivo distinto per particelle, i destinatari coinvolti, le finalità, i risultati attesi, le modalità di attuazione e le professionalità impegnate;
- ✓ 2) la descrizione dell'attività condotta a vantaggio dei soggetti deboli ed in collaborazione con le istituzioni pubbliche in rapporto di sussidiarietà, e con altri organismi del Terzo Settore in modo integrato per attivare sul territorio relazioni e servizi atti ad offrire risposte a bisogni sociali locali;

b) descrizione degli immobili, strutture, terreni ed aree in cui si svolgono le attività della Fattoria Sociale con individuazione catastale e modalità di accesso anche a soggetti diversamente abili, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, con indicazione della loro utilizzazione per l'esercizio dell'attività agricola e delle attività connesse da implementare;

c) ove presente, descrizione dell'impatto del progetto sul risparmio idrico ed energetico sulla gestione sostenibile dei rifiuti agricoli;

d) eventuali ulteriori informazioni supportate da idonea documentazione per l'attribuzione dei punteggi in autovalutazione riportata in relazione.

Inoltre, all'interno della relazione tecnica economica – agronomica del piano degli interventi, ove necessario, devono essere riportati tutti i dati relativi alle informazioni contenute all'interno degli atti e documenti, indicati di seguito, da allegare alla DDS:

2. **Progetto definitivo/ completo**

Nel caso in cui il richiedente presenti un progetto definitivo/ completo, deve necessariamente allegare alla domanda di sostegno:

2.1-perizia asseverata redatta da tecnico progettista abilitato che obbligatoriamente:

- descriva **l'articolazione dell'iter autorizzativo** da intraprendere o intrapreso per l'attuazione del piano degli interventi, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;
- descriva la **completezza e la conformità degli elaborati progettuali** allegati alla domanda di sostegno rispetto a quanto necessario per il rilascio dei suddetti titoli abilitativi;
- attesti la **conformità** dell'intervento proposto con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
- evidenzi il **Quadro riepilogativo degli interventi** e sotto interventi (specificare nel dettaglio i sotto interventi) indicando per ognuno di essi la relativa spesa e,
- chiarisca in merito al rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali (par. 10.3.3 delle Disposizioni comuni) le motivazioni di non **assoggettabilità del**

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto alla VIA

- per gli interventi da realizzarsi in aree esterne a quelle dei siti della Rete Natura 2000 è necessario che la relazione:
    - riporti le motivazioni per le quali si ritiene che non vi siano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i siti della Rete Natura 2000 più prossimi;
    - rappresenti su foto satellitare, riportante la data di acquisizione, del sito oggetto di intervento con indicazione della distanza in linea d'aria dalle aree dei siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari);
    - le coordinate georeferenziate UTM -WGS 84 dell'area di intervento.

2.2-elaborati grafici comprensivi degli impianti funzionali all'investimento:

2.3-planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi;

2.4-elaborati descrittivi (Relazione/i del/dei tecnico/iprogettista/iper i lavori edili/architettonici, di impiantistica, etc. a supporto del piano di investimento);

2.5- idonea documentazione fotografica (file JPG) e indicazione su planimetria dei coni ottici, per gli immobili esistenti da ristrutturare;

2.6-layout di progetto con indicazione della destinazione degli ambienti e delle attrezzature/impianti di trasformazione;

2.7-computo metrico estimativo (una copia in formato pdf ed una copia in formato Excel entrambi firmati digitalmente) completo di elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi. Nel computo dovranno essere inserite le misure parziali e le operazioni di calcolo che hanno dato luogo alla quantità indicata nelle quantità totali.

Le quote riportate su ogni elaborato progettuale dovranno essere tali da avere diretta corrispondenza con le misure utilizzate nel computo metrico.

Resta inteso che il progetto definitivo/completo ammesso a finanziamento non può essere modificato se non per elementi che sono stati oggetto di valutazione, integrazione e modifica da parte degli enti competenti per la concessione dei titoli abilitativi. Eventuali spese aggiuntive del progetto esecutivo/ cantierabile, che si dovessero rendere necessarie per ottemperare ad eventuali prescrizioni intervenute successivamente da parte dell'ente competente, restano a totale carico del beneficiario. Eventuali ridimensionamenti del progetto definitivo/completo, a seguito di prescrizioni intervenute, determinerà la rideterminazione a ribasso della spesa ammessa e del relativo contributo.

3) Progetto esecutivo/ cantierabile

Nel caso in cui il richiedente presenti un progetto esecutivo/cantierabile, deve necessariamente allegare alla domanda di sostegno, in aggiunta agli elaborati indicati al punto precedente dai capi 2.2 al 2.7, **tutti i titoli abilitativi (provvedimenti in materia ambientale, autorizzazioni, pareri,**

fonte: http://burc.regione.campania.it

nulla osta e altri atti di assenso) necessari alla realizzazione dell'investimento proposto;

13.5. Documentazione utile per l'assegnazione dei punteggi relativi ai seguenti criteri di selezione:

- **P03 TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO**

Nella relazione tecnica, contenente il Piano degli interventi, vanno descritti anche i servizi da implementare nel progetto e/o contratti che permettano l'implementazione dei servizi proposti inerenti le attività sociali (inclusione sociale, riabilitazione), socioassistenziali (terapia con animali, ortoterapia), agri-asili, accoglienza di persone, compresi i minori, con disabilità o svantaggio, riabilitazione e cura tramite attività di tipo rurale con finalità socioterapeutiche, di socializzazione ed aggregazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, tra i servizi che possono essere proposti, si indicano:

- Spazio giorno, spazio riposo, spazio per i servizi/cucina-bagno strettamente funzionali alle attività di agricoltura sociale;
- Area verde per attività di agricoltura sociale;
- Area interna e/o esterna con giochi adatti ai diversamente abili e in materiali sostenibili;
- Area attività ludico ricreative;
- Spazio interno con adeguamento per l'accoglienza di bambini in età prescolare per attività di agrinido e agriasilo secondo la normativa vigente;
- Area relax e benessere;
- Area per la pet therapy;
- Area orti /educativi /sociali adeguati alle esigenze dei vari target (diversamente abili, anziani, bambini in età prescolare) per attività di agricoltura sociale;
- Piccole serre utili all' attività di agricoltura sociale per sviluppare la sensorialità e la coltivazione guidata;
- Panellenistica educativa/informativa interattiva per la valorizzazione delle produzioni aziendali e della fruizione dei percorsi di conoscenza delle produzioni e attività aziendali di agricoltura sociale;
- Percorso sensoriale/terapeutico e area delle erbe aromatiche;
- Percorsi emozionali;
- Percorsi accessibili alle varie categorie di disabilità (a titolo di esempio percorsi in braille, percorsi con audio, ecc...);
- Area laboratori di trasformazione per produzione a marchio di agricoltura sociale;
- Realizzazione di box per il ricovero dei cavalli e/o altri animali utilizzati per la pet therapy e strutture per la conservazione delle attrezzature di tipo prefabbricato in legno, eventualmente mascherati da idonea vegetazione.

- **P04 TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il punto 1a e 1b: descrizione nella relazione tecnica economica-agronomica del piano di intervento dello stato energetico ex-ante ed ex-post, supportata dal progetto architettonico e dai relativi allegati grafici – (pianta-sezione-prospetto lay out ecc.).

Per il punto 2, descrizione nella relazione tecnica economica-agronomica del piano di intervento del risparmio idrico, attestante i consumi idrici aziendali dalla quale si rilevi l'effettivo risparmio idrico di acqua potabile derivante dall' utilizzo di sistemi di recupero/raccolta/riutilizzo delle acque, supportata dal progetto architettonico comprensivo della planimetria con indicazione dell'ubicazione risorse idriche non potabili e impianto di alimentazione ai WC; nonché degli altri allegati grafici – (pianta-sezione-prospetto lay out ecc.).

Per il punto 3, descrizione nella relazione tecnica economica-agronomica del piano di intervento della gestione sostenibile dei rifiuti, è necessario allegare in progetto la planimetria con indicazione dell'ubicazione dell'area di compostaggio e dettagliare le caratteristiche tecniche. Sono escluse le compostiere di uso domestico oltre alla dettagliata descrizione riportata in relazione, il tutto dovrà essere supportato dal progetto architettonico e dai relativi allegati grafici – (pianta-sezione-prospetto layout ecc.).

14. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

I tempi di completamento del progetto sono fissati in **18** mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.

Il Beneficiario comunica, entro 15 giorni solari dalla data della sottoscrizione del Provvedimento di concessione, le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario stesso, sul quale egli intende siano accreditate le somme a lui spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata (**Allegato n° 7 "Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari"**).

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro **30 gg** decorrenti dalla data di restituzione, a mezzo pec, del Provvedimento di concessione sottoscritto,e deve essere negli stessi termini comunicato, unitamente alla indicazione del Direttore dei Lavori, a mezzo PEC alla UOD attuatrice (**Allegato n° 8 "Dichiarazione di avvio dell'intervento").**

Tale comunicazione deve essere corredata da almeno uno dei seguenti documenti:

- fatture di acquisto di beni mobili;
- fatture per il pagamento di anticipi o acconti;
- fattura per pagamento di caparra confirmatoria;
- verbale di consegna e di inizio dei lavori;
- contratto di fornitura.

Allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. A tale scopo il richiedente è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "*n. domanda Risorse finanziate a valere sul CSR Campania 2023/2027 intervento SRD03 - azione B*", ed a realizzare il piano di investimenti secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 ivi riportate.

15.1. Domanda di Pagamento per Anticipazione

È possibile richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia fideiussoria (bancaria o equivalente).

L'ammontare dell'anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento.

Per "adeguata garanzia" si intende una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, che deve essere emessa da parte di soggetti autorizzati. La garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AGEA, secondo le disposizioni operative da questa prescritte e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato.

L'Autorità di Gestione si riserva sempre la verifica della regolarità e della conformità della garanzia prestata nel caso delle domande di pagamento di anticipo.

La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.1 delle Disposizioni Comuni e dalle Istruzioni Operative Agea n° 106/2024.

15.2. Norme comuni alle Domanda di pagamento per SAL/Saldo finale

Le spese ammissibili contenute in una Domanda di Pagamento sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali e contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità (Disposizioni Comuni par. 14.3.1).

Le fatture debitamente quietanzate dovranno:

- riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato – indicando il riferimento al CSR Campania 2023/2027 - Intervento e titolo del progetto, ai preventivi, che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati e/o ai computi metrici esibiti;
- riportare obbligatoriamente i dati di identificazione delle attrezzature acquistate;
- riportare il CUP.

Tutte le fatture, se prive di CUP, non sono ammissibili, fatte salve le fatture emesse prima della presentazione della Domanda di Sostegno e relative alle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno e sino al provvedimento di concessione, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità. Tali fatture devono, in ogni caso, risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato e riportare un'adeguata scrittura equipollente.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi edirelativi importidelle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.

Le fatture elettroniche presentate dal Beneficiario saranno considerate ricevibili solo se valide ai fini fiscali, in formato PDF e per come scarabilli dal cassetto fiscale.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL ad eccezione delle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno sino a 12 mesi e, comunque successivamente alla data del 1° gennaio 2023, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità;
- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;
- risultino effettivamente attestate da bonifici bancari o ricevute bancarie o altra documentazione bancaria equiparabile a valere sul conto corrente dedicato e disposti

fonte: http://burc.regione.campania.it

direttamente a favore del creditore;
- siano effettuati tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, i versamenti relativi ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento in assenza di firma digitale.

Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.

Gli originali dei documenti presentati a corredo della domanda di SAL devono essere conservati per tutto il periodo dell'impegno; deve inoltre, essere assicurata la pronta reperibilità degli originali entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.

Per le ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo 14.3.1 e 14.3.2 delle Disposizioni Comuni.

15.3. Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL)

L'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 30% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo.

Al fine di garantire maggiore liquidità ai beneficiari, in fase di SAL, è consentito ammettere a contributo anche i pagamenti riferiti a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura /ordini per macchinari o per la realizzazione di opere. Le fatture di acconto dovranno essere completamente saldate e quietanzate, a fronte di un contratto debitamente sottoscritto.

Le Domande di Pagamento per SAL, in aggiunta, alle fatture quietanziate relative ai pagamenti in acconto, devono essere accompagnate da:

a. relazione attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni, previste dal piano degli investimenti approvato e delle relative spese sostenute, firmata dal Direttore dei Lavori;
b. elenco descrittivo degli interventi in corso di completamento o completati, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
c. elaborati grafici delle opere e dei fabbricati già ultimati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, layout, il tutto quotato in modo adeguato a un'agevole lettura delle dimensioni in fase istruttoria);
d. copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;
e. copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari/postali o ricevute bancarie) per le spese sostenute;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore in assenza di firma digitale;
g. elenco macchine e attrezzature acquistate con indicazioni della matricola;
h. copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;
i. documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
j. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
k. computo/i metrico/i di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione.

Relativamente a DdP di SAL riferite a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura/ordini per attrezzature, impianti o per la realizzazione di opere, dovranno essere allegate:

1. fatture quietanziate relative ai pagamenti in acconto fornitura;
2. elenco descrittivo degli interventi oggetto di pagamento in acconto fornitura, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
3. copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;
4. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
5. dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato.

La domanda di pagamento deve essere accompagnata da una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 **(Allegato n°6 "Dichiarazione rispetto limiti di Cumulabilità delle sovvenzioni")**, attestante:
il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal CSR 2023/2027

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.2.1 delle Disposizioni Comuni.
L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato con l'anticipazione, non deve superare il 90% del contributo totale concesso.

15.4. Domanda di pagamento per Saldo finale

La presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni e deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento individuale di concessione / proroga, insieme alla comunicazione di conclusione lavori (**Allegato n° 9 "Comunicazione conclusione lavori"**)

La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni come stabilito al paragrafo 22 del presente bando.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività e/o dei lavori, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.
In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

Qualora sia riscontrato che l'Intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e per la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.
Alla domanda di pagamento per SALDO deve essere allegata la seguente documentazione tecnica, amministrativa e contabile:

a) relazione finale attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni, previste dal piano degli investimenti approvato e delle relative spese sostenute, firmata dal Direttore dei Lavori;
b) contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
c) elenco descrittivo degli interventi completati, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
d) elaborati grafici delle opere e dei fabbricati già ultimati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, layout, il tutto quotato in modo adeguato a un'agevole lettura delle dimensioni in fase istruttoria);
e) copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture;
f) copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari/postali o ricevute bancarie) per le spese sostenute;
g) dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore in assenza di firma digitale;
h) elenco macchine e attrezzature acquistate con indicazioni della matricola;
i) documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
j) estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
k) computo/i metrico/i di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
l) contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
m) segnalazione certificata di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
n) dichiarazione della D.L. dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e della regolarità dei pagamenti dei contributi ed assistenziali previsti per i lavori dell'imprese edili/servizi che hanno realizzato gli interventi;
o) certificato/Attestato di prestazione energetica per gli interventi che prevedono un efficientamento, regolarmente trasmesso alla Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

p) copia delle certificazioni relative a specifiche situazioni che hanno determinato il riconoscimento di punteggi in fase di valutazione del progetto (se non direttamente verificabili dall'Amministrazione Pubblica o già verificati in fase di domanda di sostegno);
q) dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di informazione e pubblicità;
r) dichiarazione di aver aggiornato il Fascicolo Aziendale con la registrazione delle modifiche delle componenti aziendali intervenute a seguito della realizzazione degli investimenti (costruzioni, strutture, impianti, ecc.).

La domanda di pagamento deve essere accompagnata da una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

- il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal CSR 2023/2027, (**Allegato n° 6 "Dichiarazione rispetto limiti di Cumulabilità"**)

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.2.2 delle Disposizioni Comuni.

16. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Un'operazione finanziata dal FEASR può ottenere più forme di sostegno dal PSP e da altri fondi di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060, o da altri strumenti dell'Unione, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115; in tali casi non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060 o da altro strumento dell'Unione o dal PSP.

Di conseguenza, le operazioni finanziate con i fondi stanziati con il presente Avviso possono ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) o altre sovvenzioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, nella misura massima di percentuale dell'importo totale rendicontato, calcolato su ogni singolo investimento/fattura, prevista dall'art. 73 paragrafo 4 lettera a) del Reg. UE 2021/2015 e dall'art. 6 paragrafo 1 lettera d) e comunque nei limiti di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 2023/2831.

La Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare. Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN sia attraverso l'incrocio delle banche dati regionali– nella fase di concessione del sostegno, di stato avanzamento lavori ed a conclusione del progetto di investimento.

In particolare, al fine di evitare ogni sovra compensazione per effetto di un possibile cumulo con altri strumenti di sostegno regionali, nazionali il beneficiario è tenuto a fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio da allegare alle domande di sostegno e di pagamento, che attesti il rispetto dei limiti posti dalla regolamentazione comunitaria (il fac-simile della dichiarazione è riportato in **Allegato n°6 "Dichiarazione rispetto limiti di Cumulabilità"** al presente bando). In particolare, il beneficiario deve dichiarare di aver usufruito o non aver usufruito di

fonte: http://burc.regione.campania.it

agevolazioni fiscali connesse agli investimenti oggetto della richiesta di pagamento. A tal fine, dichiara eventualmente il tipo di agevolazione fiscale richiesta, la misura del beneficio fiscale riconosciuta sulle stesse spese ammissibili alle misure di sostegno PSR e l'importo complessivo oggetto dell'agevolazione. Inoltre, in funzione del tipo di agevolazione nazionale della quale il beneficiario ha usufruito o intende usufruire il beneficiario sarà chiamato a fornire la documentazione necessaria agli Enti istruttori per eseguire i controlli previsti.

Sulle specifiche regole di cumulo sugli aiuti di stato si rinvia alle Disposizioni Comuni, paragrafo 10.3.2. "*Rispetto della normativa sugli aiuti di stato*".

17. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni di cui al DRD n. 999 del 23.12.2024, proroghe e varianti.
È consentito ai beneficiari, sempre nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi.
Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di sostegno.

Proroghe

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà o alla negligenza del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.
La durata massima della proroga è stabilita in coerenza con il cronoprogramma specificatamente indicato nella relazione del piano di investimento e deve essere richiesta entro i 60 giorni antecedenti il termine stabilito per l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di riduzioni / esclusioni nella misura definita nella tabella di cui al successivo articolo 21.
Le istanze di proroga devono essere obbligatoriamente accompagnate da una dettagliata relazione tecnica sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti e concesse con provvedimento espresso da parte del Soggetto Attuatore.
Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.2 delle Disposizioni comuni ed alle Istruzioni Operative n°7 ivi riportate.

Varianti e modifiche di dettaglio

Sono considerate varianti tutti i cambiamenti all'operazione approvata che comportino, in particolare:
1) il cambio del beneficiario,
2) il cambio della sede dell'investimento o delle superfici oggetto di impegno,
3) modifiche tecniche sostanziali degli investimenti o delle attività approvati/e,
4) modifica della tipologia degli investimenti o delle attività approvati/e.
Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e della documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.3 delle Disposizioni comuni ed alle istruzioni operative n° 8 e n° 9 ivi riportate.

Rinuncia

fonte: http://burc.regione.campania.it

È possibile rinunciare in qualsiasi momento del periodo d'impegno agli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, salvo nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.
Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni comuni.

18. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni, da altre norme obbligatorie. Se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun Intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Il beneficiario si impegna a:

CODICE	DESCRIZIONE
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa
IM02	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni dalla data della liquidazione del SALDO finale.
IM03	Rispettare le condizioni e i limiti previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in relazione alla tipologia di intervento compresa l'iscrizione nei relativi elenchi regionali. Gli interventi che prevedono l'iscrizione dei soggetti richiedenti ad appositi elenchi regionali, ovvero comunicazione di avvio attività presso Enti Pubblici, comportano le relative iscrizioni/comunicazioni, al più tardi entro la conclusione degli investimenti e il mantenimento per tutto il periodo di vincolo degli investimenti.

I beneficiari sono altresì tenuti a rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021.

Ai fini di dare visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR, in base all'articolo 2 dell'Allegato III Reg. (UE) 2022/129, il beneficiario è pertanto tenuto a:

a. indicare, in tutti i materiali di comunicazione utilizzati, che il progetto è finanziato con il fondo FEASR;

b. assicurare la promozione del progetto attraverso il sito web o sui siti dei social media ad uso professionale;

c. collocare, in un luogo facilmente visibile al pubblico, una targa o un display elettronico che contengano le informazioni essenziali sul progetto finanziato e il richiamo al sostegno fornito dall'Unione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18.1. Ulteriori impegni ed obblighi specifici

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

Dopo la data di pubblicazione della graduatoria definitiva e comunque prima della emissione della DICA, il Beneficiario è tenuto a:

- entro il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili, presentare i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta, e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento;
- nel caso di investimenti soggetti alla normativa ambientale (VIA, VINCA, AIA, AUA), il termine perentorio per la presentazione dei titoli autorizzativi è fissato a 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili;

Il mancato adempimento comporta, previo preavviso nei termini di legge, la decadenza del finanziamento della domanda di sostegno.

La presentazione dei titoli abilitativi deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 con la quale il Beneficiario dichiara eventuali modifiche del progetto completo, a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento, ovvero dichiara che non sono intervenute modifiche del progetto completo **Allegato n° 5 -"Dichiarazione dell'identicità del progetto"**.

Dopo la data di emissione della DICA, il Beneficiario è tenuto a:

- sottoscrivere e/o restituire a mezzo PEC, **entro 10 giorni solari**, alla UOD di competenza la DICA firmata;

Dopo la data di restituzione della DICA alla UOD di competenza, il Beneficiario è tenuto:

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

- **Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN**: comunicare **entro 15 giorni** solari le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario stesso, sul quale egli intende siano accreditate le somme a lui spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata (**Allegato n° 7 "Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari"**) ed a comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Comunicazione inizio lavori**: comunicare **entro 30 gg** l'avvio del Piano degli investimenti e delle operazioni connesse alla realizzazione del Piano **(Allegato n° 8"Dichiarazione di avvio dell'intervento")**;
- **Rispetto del cronoprogramma;**
- **comunicazione eventuali varianti** sostanziali del progetto, così come riportato al capitolo 17 del presente bando;
- **controlli e conservazione della documentazione**: collaborare e consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi aziendali da parte dei controllori nonché fornire ogni documento utile ai fini dell'accertamento. Assicurare la conservazione della documentazione relativa all'intervento per almeno 8 anni dalla data di liquidazione del saldo, fatto salvo l'obbligo di conservazione delle scritture contabili per 10 anni per come previsto dall'art.2220 del Codice Civile;
- **Monitoraggio**: trasmettere al competente Soggetto Attuatore, con cadenza semestrale la scheda di monitoraggio dell'operazione (SMO) contenente i dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione, utilizzando il format fornito in allegato al provvedimento di concessione *(cfr. 16.3.8 delle Disposizioni comuni)*;
- Obblighi di informazione e pubblicità;
- Obblighi in materia di adempimenti contabili;

A conclusione dell'intervento, il Beneficiario è tenuto:

- mantenere l'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A per attività agricole con codice ATECO 01 per l'intero periodo di stabilità delle operazioni;
- mantenere la disponibilità giuridica degli immobili, oggetto di investimento, per un periodo pari ad almeno 8 anni dalla presentazione della domanda e, comunque, per i successivi 5 anni dalla liquidazione del saldo;
- non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento; è ammessa la cessione di beni e superfici aziendali non oggetto di finanziamento a condizione che quanto finanziato mantenga la propria coerenza economica e funzionale.

19. CONTROLLI

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Prima del versamento del saldo finale le domande potranno, altresì, essere sottoposte a controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore per verificare che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e garantire che l'operazione possa beneficiare di un sostegno

fonte: http://burc.regione.campania.it

del FEASR. Tali controlli coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi.

Infine, al fine di assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno ed il rispetto degli altri impegni che il beneficiario deve mantenere successivamente alla liquidazione del saldo finale, saranno, a campione, effettuati dei controlli ex post.
Si rinvia per i dettagli ai paragrafi 11, 15 e 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate.

20. DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO. RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno o della domanda di pagamento previste al presente bando possono determinare decadenza o revoca del contributo. Possono determinare revoca o decadenza del contributo il mancato rispetto delle condizioni previste nelle Disposizioni Comuni per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del CSR Campania 2023/2027.

21. RIDUZIONI E SANZIONI

Per l'applicazione delle sanzioni in caso di violazione degli impegni o degli altri obblighi previsti e per la determinazione delle relative percentuali di riduzione si rimanda al DRD 321 del 28 maggio 2024.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno / obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile e la percentuale di riduzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Paragrafo di riferimento delle *"Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)" (rif. D.R.D. 321 del 28/05/2024)*
Rispetto dei criteri di ammissibilità	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco /ex post (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero[3] totale	n.a.	Paragrafo 4.1
Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione[4]	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero[4] totale	Importo ammesso[5]	Paragrafo 4.2
Rispetto del	Sostegno /	Amministrativ	Rifiuto totale	Importo	Paragrafo 5.7

[3] Per recupero totale o parziale si intende revoca totale del sostegno ed recupero delle somme erogate.
[4]Si applica solo in caso di mancato mantenimento del punteggio minimo e/o in caso si vada al di sotto del punteggio dell'ultimo beneficiario posizionato in graduatoria in posizione utile alla concessione del finanziamento.
[5]Per "importo ammesso" si intende l'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Paragrafo di riferimento delle *"Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)" (rif. D.R.D. 321 del 28/05/2024)*
cronoprogramma	Esecuzione del progetto/ Pagamento/	o	o parziale / recupero[4] totale o parziale	ammesso[6]	
Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo	Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale o parziale / recupero[4] totale o parziale	Importo ammesso[6]	Paragrafo 5.8
Mancata richiesta di variante	Sostegno / Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto parziale / recupero[4] parziale	Importo ammesso[6] oggetto di variante	Paragrafo 5.6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Paragrafo di riferimento delle *"Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)" (rif. D.R.D. 321 del 28/05/2024)*
Produzione di prove false o omissioni per negligenza	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[4]totale / esclusione del beneficiario dallo stesso Intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo	n.a.	Paragrafo 5.13
Informazione e pubblicità	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto parziale / recupero[4] parziale	Importo ammesso[6]	Paragrafo 5.4
Rispetto della normativa in	Sostegno / Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale / recupero[4]	n.a.	Paragrafo 5.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Paragrafo di riferimento delle *"Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)" (rif. D.R.D. 321 del 28/05/2024)*
materia di Valutazioni ambientali			totale		
Controlli e conservazione della documentazione	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[4] totale	n.a.	Paragrafo 5.14
Fornitura dati monitoraggio	Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto parziale / recupero[4] parziale	Importo ammesso[6]	Paragrafo 5.10
Realizzazione delle operazioni	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[4] totale	n.a.	Paragrafo 5.5
Stabilità delle operazioni	Ex post	Ex post	Recupero[4] totale o	Importo ammesso[6]	Paragrafo 5.15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Paragrafo di riferimento delle *"Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)" (rif. D.R.D. 321 del 28/05/2024)*
			parziale		
Mancata Comunicazione: 1. *Indirizzo PEC o suo aggiornamento* 2. *Coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato / IBAN*	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero[4] totale o parziale	Importo ammesso[6]	Paragrafo 5.11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Paragrafo di riferimento delle *"Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)" (rif. D.R.D. 321 del 28/05/2024)*
3. Inizio lavori					
Mancata comunicazione e variazioni nella posizione di beneficiario	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale o parziale / recupero[4] totale o parziale	Importo ammesso[6]	Paragrafo 5.11

** STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Anno in cui è avvenuta l'inadempienza	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
% di recupero dell'importo erogato	100%	90%	80%	70%	60%

Obbligo specifico

Il termine per la presentazione della richiesta di proroga è stabilito in 60 giorni antecedenti la data di ultimazione delle operazioni.

Effetti dell'inadempienza

La presentazione di una richiesta di proroga oltre il termine stabilito, laddove accolta

fonte: http://burc.regione.campania.it

positivamente dal competente Soggetto Attuatore, comporta l'applicazione delle riduzioni secondo i criteri indicati in tabella.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	ritardo ≤ 20 gg
Medio (3)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	20 gg < ritardo ≤ 40 gg
Alto (5)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	40 gg < ritardo ≤ 60 gg

I giorni di ritardo sono conteggiati a partire dal termine stabilito dal bando.

Nella tabella che segue è indicata la percentuale di riduzione applicabile sull'importo ammesso erogato o da erogare, in funzione del punteggio medio calcolato con le modalità previste al paragrafo 3.1. del Documento "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)"

Punteggio medio (x)	Percentuale di riduzione
1 ≤ x <3	1%
3 ≤ x <4	3%
x ≥ 4	5%

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda al DRD 321 del 28 maggio 2024 nonché al D. Lgs n. 42/2023 e smi e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

22. MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni – paragrafo 19, cui si rinvia.

23. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguitoGDPR).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del CSRCampania 2023-2027 è disponibile, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

24. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania, alle Disposizioni Comuni per gli interventi non SIGC approvate con DRD n. 999 del 23.12.2024.

L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

25. ALLEGATI

Allegato n°1 – Autorizzazione proprietario realizzazione intervento;

Allegato n°2 – Autorizzazione comproprietario;

Allegato n°3a – Dichiarazione sostitutiva di certificazione art. 46 del DPR 445/2000 per la verifica antimafia

Allegato n°3b – Dichiarazione sostitutiva di certificazione art. 46 del DPR 445/2000 per la verifica antimafia

Allegato n°4 – Dichiarazione di affidabilità

Allegato n°5 Scheda segnalazione anomalia SIAN

Allegato n°6 – Dichiarazione rispetto dei limiti di cumulabilità

Allegato n°7– Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziarie

Allegato n°8 – Dichiarazione di avvio dell'intervento

Allegato n°9– Comunicazione conclusione lavori

Allegato n°10- Relazione Tecnica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.1

Modello di dichiarazione di autorizzazione del proprietario ai sensi dell'art. 16 della L. 203/1982

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione B "Agricoltura Sociale"

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento

ai sensi dell'art. 16 della L. 203/1982

Il/isottoscritto/i:

1. Cognome_____Nome_____Cod.Fisc. _____ Luogodinascita_____ datadinascita_____Prov., residente nel Comune di _____ Prov. _____ _____Via_____ n. civico, proprietario per_____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di_____via _____n°_____distinta nel Catasto T.-U.al Foglio_____Particella _____Sub_____;
2. Cognome_____Nome_____Cod.Fisc. _____ Luogo di nascita_____ data di nascita_____Prov., residente nel Comune di _____ Prov. _____ _____Via_____ n. civico, proprietario per_____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di_____via _____n°_____distinta nel Catasto T.-U. al Foglio_____Particella _____Sub_____;
3. Cognome_____Nome_____Cod.Fisc. _____ Luogo di nascita_____ data di nascita_____Prov., residente nel Comune di _____ Prov. _____ _____Via_____ n. civico, proprietario per_____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di_____via _____n°_____distinta nel Catasto T.-U. al Foglio_____Particella _____Sub_____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA/DICHIARANO

- di condividere l'investimento che il richiedente:

  Cognome_____Nome_____Cod.Fisc. _____Luogo di nascita _____data di nascita_____Prov., residente nel Comune di _____Prov. __ _____Via_____n. civico , affittuario / usufruttuario,

  giusto contratto Rep_____Racc._____del _____

  Intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di_____via _____n°_____distinta nel Catasto T.-U. al Foglio_____Particella _____Sub_____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA/AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'investimento;
- ad eseguire miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni agrarie;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengonoreseeche il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessatoè stato informato altresì di avere diritto diaccessoai dati personali edi ottenere leinformazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.
Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data,…….

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.2

Oggetto: CSR 2023-2027 – Scheda d'intervento SRD 03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione B "Agricoltura Sociale"

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/isottoscritto/i:

1. Cognome_____Nome_____Cod.Fisc. _____ Luogo di nascita_____ data di nascita_____Prov., residente nel Comune di _____ Prov. _____Via_____n. civico,

   ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____via _____n°_____distinta nel Catasto T.-U. al Foglio_____Particella _____Sub_____;

   ☐ Coniuge in comunione legale;

2. Cognome_____Nome_____Cod.Fisc. _____ Luogo di nascita_____ data di nascita_____Prov., residente nel Comune di _____ Prov. _____Via_____n. civico,

   ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____via _____n°_____distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

   ☐ Coniuge in comunione legale;

3. Cognome_____Nome_____Cod.Fisc. _____ Luogo di nascita_____ data di nascita_____Prov., residente nel Comune di _____ Prov. _____Via_____n. civico,

   ☐ Proprietario per _____% dell' unità immobiliare sita nel Comune di _____via _____n°_____distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

   ☐ Coniuge in comunione legale;

DICHIARA/DICHIARANO

- Di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la SRD03 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" nell'ambito del PSP

fonte: http://burc.regione.campania.it

2023-2027 -CSR Campania 2023-2027;

- Di condividere l'investimento che il richiedente:

  Cognome_____Nome_____Cod.Fisc. _____Luogo di nascita _____data di nascita_____Prov., residente nel Comune di _____Prov. _____ _____Via_____n. civico, comproprietario, giusto contratto Rep_____Racc. _____del _____

  Intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di_____via _____n°_____distinta nel Catasto T.-U.al Foglio_____Particella _____Sub_____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA/AUTORIZZANO

Il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla SRD03 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"
- realizzare l'investimento;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.
- Eseguire miglioramenti, addizioni e /o trasformazioni agrarie.
-

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengonoreseeche il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessatoè stato informato altresì di avere diritto diaccessoai dati personali edi ottenere leinformazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.
Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data,…….

_____

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3a

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

CSR Campania 2023-2027 – Scheda d' intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione B "Agricoltura Sociale"

Soggetto richiedente……

Dichiarazione sostituiva di certificazione familiari conviventi

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

_____nat_ a _____ Prov. _____ il ____

_____ residente a_____via/piazza_____n.

_____cap_____ Codice Fiscale_____

_____ in qualità di_____

_____ della società_____

_____

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Ai sensi dell'art.85, comma 3delD.Lgs159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età**:

Nome: _____ Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: __

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap.):

_____

Nome: _____ Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: __

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap.) :

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome: _____ Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: __

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap.) :

_____

Nome: _____ Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: __

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap.) :

_____

Nome: _____ Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: __

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap.) :

_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante (*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello
la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.
(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art.85delD.Lgs159/2011.
(**) Per "**familiari conviventi**" si intende "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(art.46, 47 DPR 445/2000)

CSR Campania 2023-2027 – Scheda d' intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione B "Agricoltura Sociale"

Il/La sottoscritt

nat___/a il

residente a Via/Piazza

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

DICH IARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di con il numero Repertorio Economico Amministrativo Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità:

Locali:

Codice Fiscale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGOEDATADINASCITA	RESIDENZA	CODICEFISCALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4O NELLESOCIETA'CON SOCIO UNICO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORETECNICO(OVEPREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALERAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I nuovi controlli antimafia introdotti da ld.lgs.n.159/2011e successive modifiche e correzioni
Art. 85 del d.lgs. 159/2011

Impresa individuale	1. Titolare dell'imprese 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti1e2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. Membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/ amministratore delegato, consiglieri) 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Membri del collegio sindacale 5. Socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. Socio (in caso di società unipersonale) 7. Membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art.2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del d.lgs. 231/2001; 8. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. Tutti i soci 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2e3
Società in accomandita semplice	1. Soci accomandatari 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2e3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. Coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2e3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2e3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi,periconsorzicon attività esterna	1. Legale rappresentante 2. Componenti organo di amministrazione (presidente del CdA /amministratore delegato, consiglieri) 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Membri del collegio sindacale (se previsti) 5. Ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto para sociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4e5
Consorzi ex art.2602c.c.non aventi attività esterna e per i	1. Legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46, 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione B "Agricoltura Sociale"

Soggetto richiedente: …….

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale_____ , residente a_____in via/Piazza _____n._____(CAP_____) in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ fax_____ PEC_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1 di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento;

2 non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648- ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

3 in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001; non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti; non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

(barrare solo parte d'interesse)

□ Non aver subìto una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013;

□ di aver subìto una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013 e di avere restituito interamente l'importo;

□ di non aver subìto l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

□ aver subìto l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013 e di avere interamente restituito l'importo dovuto;

4 di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

5 di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;

INOLTRE DICHIARA

di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento, delle disposizioni comuni degli interventi non a superficie e/o a capo (interventi non sigc) approvate con DRD n. 943 del 21/12/2023 e di accettare tutti gli obblighi da esse derivanti;

di essere consapevole che in sede di concessione delle agevolazioni sarà verificata la regolarità contributiva ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013 attraverso l'acquisizione del DURC.

(Nel caso di società, i requisiti punti 2,3 e 4 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dai soci collettivisti (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza o del procuratore speciale con potere di legale rappresentanza dell'impresa, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato 5

SCHEDA SEGNALAZIONI ANOMALIE SIAN

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione B "Agricoltura Sociale"

Il/La sottoscritto/a: _____

Codice Fiscale: _____

PEC: _____

Email: _____

Telefono: _____

In qualità di:

- ☐ Tecnico con Delega
- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Titolare

della ditta/ente: _____

CUAA: _____

segnala le seguenti anomalie nella fase di:

- ☐ **Compilazione Domanda** *(nei pochissimi casi ammissibili quali, ad esempio, essere in possesso di forma giuridica non presente fra quelle ammissibili per la presentazione)*
- ☐ **Firma /OTP**
- ☐ **Rilascio**

Riferimenti domanda

Bando: _____

Tipologia Intervento: _____

Codice a Barre: _____

Ufficio Competente: _____

Riferimenti segnalazione al supporto tecnico Agea

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Ticket N°: _____

Aperto il: _____

Tramite: _____

- ☐ Email
- ☐ Help_Desk

Descrizione del problema

(Allegare le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata)

Il presente modulo debitamente compilato e firmato deve essere trasmesso al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Direzione Generale Agricoltura *dg.500700@pec.regione.campania.it* allegando le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata.

(Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000).

Luogo e data, _____ Firma

_____

Allegato n.6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46, 47 del D.P.R.28 Dicembre 2000,n.445)

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d'intervento SRD 03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione B "Agricoltura Sociale"

Dichiarazione di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il_____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza_____n._____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale

_____(Prov___ ___) invia/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA

/ Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ..... del .....,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e dellaconseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delledichiarazioni rese;

DICHIARA

(barrare solo la parte d'interesse)

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

□ di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2023, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nelcaso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al RegolamentoUE 1305/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

□ di aver usufruito nel corso del 2014 - 2023 del credito d'imposta/detrazione[1]previsto/a dall'art. _____del/della_____ _____;

relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento CSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art._____ del/della_____, in misura pari al % e per un importo calcolato di _____euro(Allegare documentazione richiesta in nota)[2];
- di aver già utilizzato ilcredito d'imposta ex art. _____della _____ incompensazione orizzontale, per un importo pari a _____euro;
- di aver già beneficiato delladetrazione _____ex art. _____ del/della_____ nel[3]:

▪ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

▪ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

▪ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

▪ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

▪ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

▪ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

▪ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un

[1]Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo: i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;

[2]Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:
— le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
— (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
— Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
— Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).
Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:
— Relazione tecnica asseverata;
— Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
— (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
— Documenti di spesa (fatture fornitori);
— Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
— Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
— Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

[3]Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

importo pari a _____euro;

▪ Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quotarestante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n.1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficioprevisto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga ilmassimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarantedecade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualoral'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presentedichiarazione;

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere ilsostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e35 del Regolamento (UE) 640 2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dalfinanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengonoreseeche il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessatoè stato informato altresì di avere diritto diaccessoai dati personali edi ottenere leinformazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data,…….

Timbro e firma

_____

___

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 7

ATTESTAZIONE DI AVVIO

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – scheda d'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione B "Agricoltura Sociale"

Soggetto richiedente: ……..…….

CUP/CIG:……

Comunicazione di tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/lasottoscritto/a_____natoa_____(Prov.___)il_____,
Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza

_____n._____(CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolaredell'impresaindividuale
- ☐ rappresentantelegaledella

_____, con sede legale
_____(Prov_____) in
via/Piazza_____n._____(CAP_____),partita IVA/Codice
Fiscale_____telefono_____fax_____email_____PEC
_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n .....del……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendacie della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazionirese;*

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto sono i seguenti:
  conto corrente n. _____ aperto presso: _____
  IBAN:_____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che la persona delegata ad operare sul conto è:
  _____,nato/a_____(il_____Cod. Fiscale_____;

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopraindicato, comprese le transazioni verso i propri subcontraenti;

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Aisensidell'art.13delD.lgs.196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese .L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,…….

Timbro e firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 8

ATTESTAZIONE DI AVVIO

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – scheda d'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione B "Agricoltura Sociale"

Soggetto richiedente: ……..…….

CUP/CIG:……

Comunicazione di avvio del Piano di Sviluppo Aziendale

Il/lasottoscritto/_____ nato/a _____ (Prov.) il _____ , CodiceFiscale _____ , residente a in via/Piazza n.___(CAP__) in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

☐ Titolare dell'impresa individuale

☐ Rappresentante legale della

_____, con sede legale

_____

_____(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____)

Partita IVA/Codice Fiscale_____telefono_____fax_____email _____PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n..... del……,

- *Consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendacie della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazionirese;*

DICHIARA

Di aver dato avvio al Piano di Sviluppo Aziendale ammesso a finanziamento in data……..,come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aisensidell'art.13delD.lgs.196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,…….

Timbro e firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 ,n.445)

Oggetto:

CSR Campania 2023-2027 –Scheda d'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione B "Agricoltura Sociale"

Dichiarazione di conclusione dell'intervento

Il/lasottoscritto/a_____natoa_____(Prov._____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____invia/Piazza _____n._____(CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ Titolare dell'impresa individuale
- ☐ Rappresentante legale

della_____, con sede legale_____ _____(Prov_____)

in

via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA /Codice Fiscale_____telefono_____fax _____email_____PEC_____

Beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ..... del……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e dellaconseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengonoreseeche il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessatoè stato informato altresì di avere diritto diaccessoai dati personali edi ottenere leinformazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data,…….

Timbro e firma

_____

___

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato 10

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

SRD03“INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE”

Tipologia di Azione B) Agricoltura Sociale

Relazione tecnica economica - agronomica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

ANAGRAFICA 3
POSSESSO BENI IMMOBILI 3
DESCRIZIONE PROGETTO OGGETTO DI INVESTIMENTO 4
QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO 6
CRONOPROGRAMMA 11
CRITERI DI SELEZIONE 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANAGRAFICA			
Denominazione:			
Forma giuridica:			
Partita IVA / CUAA:			
PEC:			
Provincia presentazione domanda:			
Titolare o rappresentante legale:	Nome e cognome	Codice fiscale	Data di nascita
Numero di telefono			
L'azienda recupera l'IVA			
- ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE			
Iscrizione alla CCIAA competente:			
Numero:			
dal:			
Codice ATECO:			
Iscrizione sezione speciale:			
- ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE FATTORIE SOCIALI (ReFAS)			
Numero:			
dal:			
REFERENTE PROGETTO			
Cognome e Nome:			
Codice fiscale:			
Numero di telefono:			
Mail:			
Ordine di iscrizione del tecnico/ compilatore			

POSSESSO BENI IMMOBILI			
Gli investimenti sono realizzati esclusivamente su immobili che sono nella disponibilità del proponente	Si	No	NP
Sono presenti immobili confiscati alle mafie concessi ai sensi della Legge n. 109/96 e smi	Si	No	NP
in caso di risposta affermativa: indicare estremi della concessione ai sensi della Legge n. 109/96 e smi	**N. protocollo**	**data**	
Gli investimenti sono da realizzarsi su immobili che sono nel possesso del richiedente con titolo di **(inserire testo di seguito):**			
E' presente l'espressa autorizzazione scritta da parte del proprietario ai sensi della normativa vigenti	Si	No	NP
L'autorizzazione da parte del/i proprietario/i è presente nel contratto di affitto allegato alla domanda di sostegno	Si	No	NP

L'autorizzazione da parte del/i proprietario/i è presente sotto forma di DSAN allegata alla domanda di sostegno	Si	No	NP
Si attesta che il/i titolo/i di possesso ha/hanno durata residua tale da garantire il rispetto della stabilità delle operazioni come da bando.	Si	No	NP

DESCRIZIONE PROGETTO OGGETTO DI INVESTIMENTO (descrizione dettagliata dell'attività connessa oggetto di finanziamento come da Par. 13.4 del bando)

TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO[1]

[1]*Inserire la descrizione dei servizi da implementare nel progetto e/o contratti che permettano l'implementazione dei servizi proposti inerenti le attività sociali (inclusione sociale, riabilitazione), socioassistenziali (terapia con animali, ortoterapia), agri-asili, accoglienza di persone, compresi i minori, con disabilità o svantaggio, riabilitazione e cura tramite attività di tipo rurale con finalità socioterapeutiche, di socializzazione ed aggregazione.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO										
A - Ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali e relative pertinenze										
Tipologia investimento	**ID**	**Voce di spesa bene/opera/servizio**	**Ragionevolezza del costo**	**Costo del bene imponibile**	**IVA %**	**Importo IVA**	**Spesa totale**	**Spesa per il calcolo del contributo esclusa IVA**	**Contributo 60%**	**Preventivo di riferimento**
Totale tipo investimento A										

Dichiarazione di scelta dei preventivi

B - Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali										
Tipologia investimento	**ID**	**Voce di spesa bene/opera/servizio**	**Ragionevole zza del costo**	**Costo del bene imponibile**	**IVA %**	**Importo IVA**	**Spesa totale**	**Spesa per il calcolo del contributo esclusa IVA**	**Contributo 60%**	**Preventivo di riferimento**
			Totale tipo investimento B	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	

Dichiarazione di scelta dei preventivi

C-Acquisto di nuovi macchinari, impianti, arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B)										
Tipologia investimento	**ID**	**Voce di spesa bene/opera/servizio**	**Ragionevole zza del costo**	**Costo del bene imponibile**	**IVA %**	**Importo IVA**	**Spesa totale**	**Spesa per il calcolo del contributo esclusa IVA**	**Contributo 60%**	**Preventivo di riferimento**
			Totale tipo investimento C							

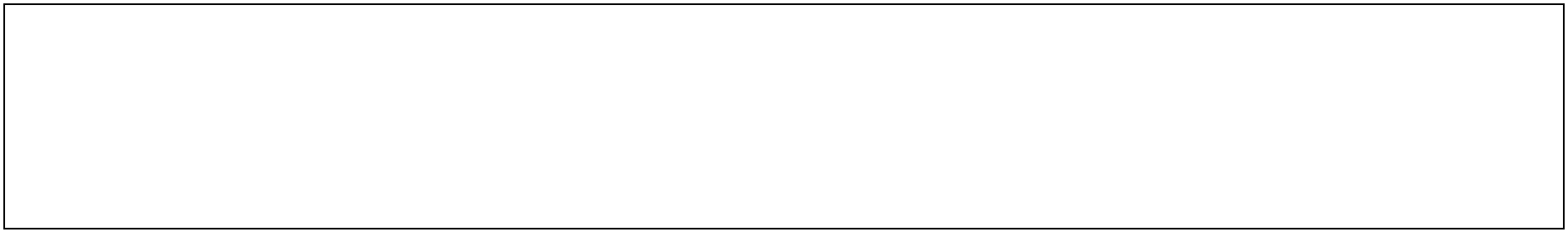
Dichiarazione di scelta dei preventivi

D - Spese generali										
Tipologia investimento	**ID**	**Voce di spesa bene/opera/servizio**	**Ragionevole zza del costo**	**Costo del bene imponibile**	**IVA %**	**Importo IVA**	**Spesa totale**	**Spesa per il calcolo del contributo esclusa IVA**	**Contributo 60%**	**Preventivo di riferimento**
			Totale spese generali D							

Dichiarazione di scelta dei preventivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 10



QUADRO ECONOMICO AGGREGATO PROGETTO CON SPESA RICHIESTA A CONTRIBUTO COMPRESA TRA 15.000 ⇔ 200.000,00			
SPESA AGGREGATA	IMPORTO	% CONTRIBUTO	CONTRIBUTO RICHIESTO
(A+B+C+D)	€	60%	

QUADRO ECONOMICO AGGREGATO PROGETTO CON SPESA RICHIESTA A CONTRIBUTO > 200.000,00			
SPESA AGGREGATA	IMPORTO	% CONTRIBUTO	CONTRIBUTO RICHIESTO
A	€	60% X (200.000/(A+B+C+D)	
B	€	60% X (200.000/(A+B+C+D)	
C	€	60% X (200.000/(A+B+C+D)	
D	€	60% X (200.000/(A+B+C+D)	

CRONOPROGRAMMA																			
Mesi																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
attività																				

CRITERI DI SELEZIONE			
Descrizione Criterio di Selezione	Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 1 : Titolo di studio/ Formazione/Agricoltori custodi			
Laurea in agraria, scienze forestali, e scienze produzione animale	15	15	
Altre lauree		10	
Diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario		12	
Diploma ad indirizzo turistico-alberghiero		8	
Attestato di frequenza ad un corso di formazione, della durata minima di 100 ore, il cui percorso formativo ha previsto competenze manageriale necessarie alla gestione dell'impresa agricola o percorsi formativi attinenti ad altre attività previste nel progetto oggetto di finanziamento.		5	
Agricoltori custodi della biodiversità, già iscritti alla presentazione della Domanda di Sostegno		3	
		Punteggio totale	
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio			

Descrizione Criterio di Selezione	Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 2 : Localizzazione geografica			
Interventi localizzati nelle aree rurali B e A	15	12	
Interventi localizzati nelle aree rurali D e C		7	
Aree Protette (Parchi regionali e nazionali)		3	
		Punteggio totale	
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio			

Descrizione Criterio di Selezione	Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 3 : Tipologia di funzione creata/sviluppata con l´intervento			
Numero servizi proposti > 2	30	30	
Numero servizi proposti 1 - 2		25	
		Punteggio totale	
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio			

Descrizione Criterio di Selezione	Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 4 : Requisiti qualitativi degli interventi proposti			
Investimenti rivolti al risparmio energetico per il risanamento conservativo: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica): aumento di almeno 3 classi	40	15	
Investimenti rivolti al risparmio energetico per ristrutturazione/ riqualificazione/ riattamento: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica): aumento >= di 5 classi		15	
Investimenti rivolti al risparmio energetico per ristrutturazione/ riqualificazione/ riattamento: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica): aumento di 4 classi		12	

Investimenti rivolti al risparmio energetico per ristrutturazione/riqualificazione/ riattamento: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica): aumento di 2 classi		6	
Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile		10	
Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda		10	
Progetto esecutivo/ cantierabile		5	
	Punteggio totale		
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio			
TOTALE AUTOVALUTAZIONE			

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 114 del 26/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 16 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - BANDO DELLA SRD04 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITA' AMBIENTALE" AZIONE 1 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI AD ARRESTARE E INVERTIRE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' E A PRESERVARE IL PAESAGGIO RURALE. CON ALLEGATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;

b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;

c) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1.;

d) con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;

e) con DRD n. 45 del 31/01/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 2.1;

f) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;

VISTI:

a) il DRD n. 46 del 31.01.2024 con cui è stato approvato il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento - Interventi a non superficie e/o a capo" - versione 1.0;

b) il DRD n. 168 del 13.03.2024 con il quale sono state approvate le misure organizzative per dare piena attuazione al citato manuale delle procedure, nelle more della ridefinizione dell'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale previsto dalla L.R. n. 14 del 21/10/2022;

c) il DRD n. 23 del 16.01.2025 ad oggetto "PS PAC 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA - Fondo FEASR: Approvazione del documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 - Edizione 4.0";

d) il DRD n. 999 del 23.12.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.1, per l'attuazione del CSR 2023-27;

e) il DRD n. 321 del 28.05.2024 di "Approvazione delle disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il sostegno delle inadempienze dei beneficiari-Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)";

f) il DRD n. 353 del 10.06.2024 relativo ai "Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici ai sensi del D.lgs. 36/2023 (rif. check list AGEA 3.1)";

RILEVATO che in numerosi documenti unionali, tra cui si cita a titolo esemplificativo, la comunicazione 2021/C200/01 della Commissione europea, gli Stati membri vengono incoraggiati all'utilizzazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);

VALUTATA l'opportunità di adottare ulteriori forme di semplificazione in ordine alle procedure di presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi contemplati dal CSR Campania 2023-2027, ai fini di perseguire gli obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e di facilitare e velocizzare la predisposizione e presentazione delle Domande di Sostegno (DDS) a carico degli istanti, che non siano Enti pubblici, affinché gli stessi non si trovino più nella condizione obbligatoria di dover reperire i tre preventivi per l'individuazione *ex ante* della ragionevolezza della spesa riferita alla richiesta di sostegno presentata;

ATTESO che:

a) con note della UOD "Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto Agricolo" (UOD 50.07.20), prot. n. 96632 del 23.02.2024 e n. 161910 del 28.03.2024, al fine di ottenere la validazione dei valori delle unità di costo standard e/o di riferimento, messe a punto da specifici Gruppi di lavoro costituiti da tecnici regionali, integrati con esperti del mondo accademico e delle professioni agrarie, da utilizzarsi a supporto di taluni interventi ricompresi nel CSR Campania 2023/2027, da parte di un'istituzione scientifica altamente qualificata e terza rispetto all'Amministrazione regionale, è stata richiesta al Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli "Federico II" la disponibilità a stilare relazioni giustificative dei valori delle suddette unità di costo standard e/o di riferimento;
b) il Dipartimento di Agraria, con nota del 3/06/2024, acquisita al protocollo regionale con n. PG/2024/0277776 del 4/06/2024 ha rappresentato la propria disponibilità a sviluppare una collaborazione con la Direzione per le Politiche agricole, alimentari e forestali e con le sue strutture dirigenziali, tra cui la U.O.D. "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo" – 50.07.20, competente *ratione materiae*, tesa a produrre le relazioni tecnico-economiche richieste;

c) al fine di regolamentare i rapporti tra la Regione Campania e il Dipartimento di Agraria per le su esposte attività da porre in essere, si è ritenuto, altresì necessario stipulare una apposita Convenzione, configurandosi l'attività da svolgersi a cura del Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli "Federico II", rispondente a quanto previsto dall'art. 5, comma 6 del D.lgs n. 50/2016 ed dall'art. 15 della Legge n. 241/2000;

d) con DRD n. 145 del 10 giugno 2024 è stato approvato lo schema di Convenzione, comprensivo del piano di attività e del riepilogo dei costi, tra il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per la elaborazione di relazioni di validazione dei valori delle unità di costo standard e/o di riferimento, determinati da Gruppi di lavoro regionali allo scopo istituiti;

e) in data 13 giugno 2024 è stata sottoscritta la Convenzione, di durata biennale, che regola i rapporti intercorrenti tra la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le attività di validazione dei valori delle Unità di Costo standard e/o di riferimento, da porre a supporto di taluni interventi ricompresi nel CSR Campania 2023/27;

PRESO ATTO che:

a) alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (DG 50.07.00) con nota a firma di diverse Associazioni di produttori e Ordini professionali, è pervenuta, relativamente all'intervento della SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 ed Azione 2, la richiesta di utilizzare, nei Bandi emanandi, relativi al CSR Campania, periodo 2023-2027, dei costi di riferimento opportunamente determinati;

CONSIDERATO, pertanto, che:

a) con nota della D.G. 50.07.00, prot. n 414639 del 05.09.2024, è stato istituito un Gruppo di Lavoro per la determinazione delle unità di costo standard/riferimento per l'intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 ed Azione 2, afferente al CSR Campania 2023-2027, al quale sono stati invitati a partecipare anche docenti del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", per le loro elevate e specifiche competenze in materia;

b) il Gruppo di esperti sopra citati, a conclusione dei lavori effettuati, è addivenuto alla determinazione dei valori delle Unità di Costo di Riferimento (UCR) richieste per i Sottointerventi S1 "Recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate" (di seguito Sottointervento S1) e S2

"Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica, inclusi gli ungulati (Cinghiali)" (di seguito Sottointervento S2);

c) con nota della UOD "Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto Agricolo" (UOD 50.07.20), prot. n. 617830 del 30.12.2024, al fine di ottenere la validazione dei suddetti costi da parte di un'istituzione scientifica altamente qualificata e terza rispetto all'Amministrazione regionale è stato richiesto al Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" di produrre la relazione tecnico-economica di validazione dei valori delle Unità di costo di riferimento determinati dal Gruppo di lavoro sopra menzionato, ai sensi della Convenzione in essere sottoscritta in data 13 giugno 2024;

d) con prot n. PG/2025/88504 del 20/02/2025 è stata acquisita l'apposita Relazione di stima di univoci Costi di Riferimento (CR) unitari per la realizzazione dei terrazzamenti e dei ciglionamenti, e delle opere accessorie (Sottointervento S1), e per la realizzazione delle reti per la protezione dei danni da cinghiale (Sottointervento S2), redatta, nell'ambito della Convenzione di cui su riferito, dal Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", corredata da relazione esplicativa della metodologia di calcolo adottata;

RILEVATO che l'adozione di univoci Costi di riferimento unitari per la realizzazione dei terrazzamenti e dei ciglionamenti, e delle opere accessorie (Allegato 1, al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale), nonché per la realizzazione delle reti per la protezione dei danni da cinghiale (Allegato 2, al presente provvedimento a cui ne costituisce parte integrante e sostanziale), risponde tanto alle esigenze semplificative di cui sopra, quanto alle raccomandazioni in materia della Commissione Agricoltura (DG Agri) agli Stati membri e, infine, dà riscontro alle su cennate sollecitazioni al riguardo pervenute da parte delle principali Organizzazioni Professionali agricole, fermo restando che essi rappresentano i costi unitari massimi di riferimento, che costituiscono il livello massimo della spesa in base alla quale verrà determinato il contributo ammissibile al finanziamento e che, comunque, il richiedente dovrà presentare con la domanda di sostegno un preventivo;

RITENUTO, pertanto, di:

a) dover approvare i documenti, allegati al presente provvedimento, conferenti alla Stima dei Costi di riferimento (CR), redatti dal Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

b) dover specificare che tali Valori di CR approvati con il presente provvedimento verranno immediatamente adoperati per la presentazione delle progettazioni poste a base delle domande di Sostegno che saranno presentate a valere sul Bando SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale" e potranno, altresì, essere previsti quali valori di riferimento anche dagli altri emanandi Bandi del CSR Campania 2023-2027 per gli interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC);

c) dover precisare che i Valori di Costo di riferimento (CR) riportati nel documento Allegato costituiscono il costo unitario massimo che potrà essere esposto nei progetti presentanti a valere sul Bando della SRD04 Azione 1 e successivi emanandi Bandi per gli interventi non SIGC del CSR Campania 2023-2027;

d) dover prevedere che il documento sui Valori di Costo di riferimento (CR) per i terrazzamenti e ciglionamenti e le opere accessorie nonché per le reti da protezione dei danni da cinghiale potranno essere soggetti ad integrazioni e revisioni nel corso del periodo di Programmazione 2023-2027;

VISTE altresì:

a) la Deliberazione n. 600 del 22/12/2020 della Giunta regionale, che ha ridefinito l'ordinamento della Direzione generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali – DG 500700;

b) la DGR n. 657 del 21/11/2024 con la quale è stato conferito al dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente dell'Ufficio di Staff "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit interno" (cod. mecc. 50.07.92), con funzioni di "Vicario" della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla U.O.D. 50.07.20 - "Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto agricolo" e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal suo Dirigente,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate e confermate nel presente dispositivo, di:

1. approvare i documenti, allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, conferenti alla Stima dei Costi di riferimento (CR) per il Sottointervento S1 "Recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate" (Allegato 1 al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale) ed alla Stima dei Costi di riferimento per il sottointervento S2 "Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica, inclusi gli ungulati (Cinghiali)" (Allegato 2 al presente provvedimento del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale), redatti entrambi dal Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

2. specificare che tali Valori di Costo di Riferimento (CR) approvati con il presente provvedimento verranno immediatamente adoperati per la presentazione delle progettazioni poste a base delle domande di Sostegno che saranno presentate a valere sul Bando "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale" e potranno, altresì, essere previsti quali valori massimi unitari di riferimento anche dagli altri emanandi Bandi del CSR Campania 2023-2027 per gli interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC);

3. precisare che i Valori di Costo di Riferimento (CR) riportati nei due documenti Allegati costituiscono il costo unitario massimo che potrà essere esposto nei progetti presentanti a valere sul Bando della SRD04 Azione 1 e successivi emanandi Bandi per gli interventi non SIGC del CSR Campania 2023-2027 e che comunque il richiedente dovrà presentare con la domanda di sostegno almeno un preventivo;

4. precisare che i due documenti sui Valori di Costo di Riferimento (CR) potranno essere soggetti ad integrazioni e revisioni nel corso del periodo di Programmazione 2023-2027;

5. incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura – Sezione CSR del presente provvedimento;

6. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

7. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013 - Criteri e modalità

8. di inviare il presente provvedimento
   7.1 all'Assessore all'Agricoltura;
   7.2 al Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale – 40.01.00;
   7.3 agli Uffici di STAFF e alle UU.OO.DD. centrali e territoriali della D.G. 50.07.00 Politiche agricole, alimentari e forestali;

7.4 allo STAFF 50.07.93 - Semplificazione dei processi. Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'organismo pagatore - anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";

7.5 al BURC per la pubblicazione.

7.6 all'UDCP 40.03.03 per l'archiviazione.

Il direttore Generale
DIASCO

ALLEGATO 1

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania
SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale"
Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

COSTI DI RIFERIMENTO SOTTOINTERVENTO S1

	Costo di riferimento
Sottointervento S1a1: muri di contenimento monofacciali realizzati con conci di pietra assemblati a secco senza l'uso di malta, **con uso di pietra locale recuperata in loco (subtipo A)** L'utilizzo di pietra locale recuperata in loco (subtipo A) non può essere inferiore al 51% per l'intero sottointervento.	207,49 euro/m^3
Sottointervento S1a2: muri di contenimento monofacciali realizzati con conci di pietra assemblati a secco s**enza l'uso di malta, con uso di pietra locale recuperata altrove (subtipo B)**.	301,84 euro/m^3
Sottointervento S1a3: muri di contenimento monofacciali realizzati **con conci di pietra assemblati con l'uso di malta, con uso di pietra locale recuperata in loco (subtipo A**). L'utilizzo di pietra locale recuperata in loco (subtipo A) non può essere inferiore al 51% per l'intero sottointervento.	218,43 euro/m^3
Sottointervento S1a4: muri di contenimento monofacciali realizzati **con conci di pietra assemblati con l'uso di malta, con uso di pietra locale recuperata altrove (subtipo B).**	312,78 euro/m^3
Sottointervento S1a5: Ripristino di sentieri e viabilità del sistema dei terrazzi e/o dei ciglioni.	12,07 euro/m^2
Sottointervento S1a6a: Ripristino di gradini in pietra per scala di raccordo, **senza uso di malta con pietra locale recuperata in loco (Subtipo A)**	84,21 euro/m^2
Sottointervento S1a6b: Ripristino di gradini in pietra per scala di raccordo, **senza uso di malta uso di malta con pietra locale recuperata altrove (Subtipo B)**	120,74 euro/m^2
Sottointervento S1a6c: Ripristino di gradini in pietra per scala di raccordo, **con uso di malta con pietra locale recuperata in loco (Subtipo C)**	87,37 euro/m^2
Sottointervento S1a6d: Ripristino di gradini in pietra per scala di raccordo, **con uso di malta con pietra locale recuperata altrove (Subtipo D)**	125,11 euro/m^2
Sottointervento S1a7a: Ripristino di canalette di raccolta delle acque di ruscellamento **senza uso di malta con pietra locale recuperata in loco (subtipo A) -** Le pareti laterali vengono considerate come muri di contenimento	56,69 euro/m^2
Sottointervento S1a7b: Ripristino di canalette di raccolta delle acque di ruscellamento **senza uso di malta uso di malta con pietra locale recuperata**	75,59 euro/m^2

fonte: http://burc.regione.campania.it

altrove (subtipo B) - Le pareti laterali vengono considerate come muri di contenimento	
Sottointervento S1a7c: Ripristino di canalette di raccolta delle acque di ruscellamento **con uso di malta con pietra locale recuperata in loco (subtipo C) -** Le pareti laterali vengono considerate come muri di contenimento	65,19 euro/m^2
Sottointervento S1a7d: Ripristino di canalette di raccolta delle acque di ruscellamento **con uso di malta uso di malta con pietra locale recuperata altrove (subtipo D) -** Le pareti laterali vengono considerate come muri di contenimento	108,22 euro/m^2
Sottointervento S1a8: Ripristino di vasche per la raccolta delle acque.	64,33 euro/m^2

Maggiorazioni per casi particolari di applicazione.

Premesso che i costi di riferimento sopra indicati sono onnicomprensivi di ogni e qualsiasi operazione necessaria all'esecuzione dei **sotto-interventi S1** (ad es. smontaggio e rimontaggio delle murature, cernita, approvvigionamenti e trasporto pietre dall'esterno del fondo, eventuali piccoli ponteggi, piccoli movimenti terra necessari, etc.), è consentito applicare le seguenti maggiorazioni:

A. Nel caso di lavoro da eseguirsi nelle isole di **Ischia e Procida**, per le particolari condizioni del mercato locale, si applica un **incremento percentuale dei prezzi del 15%.** Per le particolari caratteristiche dell'isola di **Capri questa percentuale è pari al 20%.**

B. Nel caso di lavori di **recupero, ristrutturazione, manutenzione, e consolidamento, i prezzi di tariffa, saranno incrementati del 10% per tenere conto delle maggiori difficoltà operative** delle medesime lavorazioni rispetto al caso di nuove costruzioni.

C. Nel caso di lavori che si caratterizzano per particolari difficoltà esecutive dovute alla ubicazione del cantiere ed alla specifica situazione dei luoghi interessati dai lavori riguardanti **i comuni rientranti nell'area Sito Unesco Costiera Amalfitana** (Elenco A) di difficile accessibilità, **si applica un incremento percentuale dei prezzi del 10%**;

D. Nel caso di lavori che si caratterizzano per particolari difficoltà esecutive dovute alla ubicazione del cantiere ed alla specifica situazione dei luoghi interessati dai lavori riguardanti **comuni della costiera sorrentino-amalfitana** indicati nell'Elenco B , di **difficile accessibilità, il progettista, verificata la sussistenza delle condizioni di applicabilità della maggiorazione, provvederà ad applicare un incremento percentuale dei prezzi compreso tra il 5% ed il 10% in ragione delle effettive situazioni locali** connesse alla esecuzione delle opere. Sarà cura del progettista motivare l'entità della percentuale di incremento applicata.

Gli incrementi di cui alle lettere A), B, C) E D, non sono cumulabili. Resta a cura ed onere del progettista la verifica della sussistenza delle condizioni di applicabilità delle maggiorazioni di cui alle precedenti lettere che dovranno essere riportate negli elaborati progettuali.

Elenco comuni A: Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Vietri sul Mare.

Elenco comuni B: Agerola, Lettere, Massa Lubrense, Meta di Sorrento, Piano di Sorrento, Pimonte, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense, Gragnano, Tramonti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEAGTO 2

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania
SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale"
COSTI DI RIFERIMENTO SOTTOINTERVENTO S2
AZIONE 2 - "*Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica, inclusi gli ungulati (Cinghiali*"

	Costo di riferimento
Sottointervento S2a1 Recinzione metallica fissa: Realizzazione e messa in opera di recinzione con pali zincati o di essenze legnose resistenti alla marcescenza, quest'ultimi eventualmente trattati (ad es. impermeabilizzati per almeno 60 cm con catrame liquido ed utilizzati solo quando asciutti), che devono avere un'altezza minima (sufficiente per i cinghiali) di 150 cm fuori terra, che potrà essere innalzata nel caso di presenza di altra tipologia di fauna selvatica (cervidi e/o caprioli). I pali di metallo potranno essere sostenuti ed ancorati in appositi plinti, mentre quelli in legno infissi direttamente nel terreno. I paletti dovranno essere posti ad una distanza da 2 metri fino ad un massimo di 2,50 e per fissare la rete andrà teso del filo di ferro orizzontalmente fra un palo e l'altro in almeno tre punti: il primo alla sommità, il secondo qualche centimetro sopra il livello del terreno e il terzo al centro. Se si valuta di inserire un quarto filo di ferro, dovrà collocarsi in posizione mediana tra il secondo e il terzo. La rete potrà essere realizzata o con fogli di rete metallica elettrosaldata zincata, con filo di diametro minimo di 5 mm e maglia minima 10x10 e massima 20x20, o con rete grigliata zincata di diametro adeguato. Per impedire il sottopasso, al margine inferiore potrà essere posto del filo spinato zincato a 4 punte con diametro da 1,80 a 2,20 mm (in sostituzione del filo di ferro posto al margine inferiore della rete interrata). Per rendere più difficili il sollevamento della rete da parte dei cinghiali, oltre all'interramento della rete a rotoli a maglia sciolta per almeno 50 cm e per la rete elettrosaldata a fogli fino a 30 cm, si potrà prevedere di addossare sul lato esterno della rete tutti i massi emersi durante lo scavo della trincea oppure di tagliare la rete in fogli lunghi 50 cm disponendoli sul terreno ad una profondità di 10 cm fissando la rete al suolo con delle sbarre a U infisse nel terreno sul lato verso l'esterno. I recinti dovranno essere dotati di apposito cancello realizzato in telaio metallico o in legno di almeno 1,5 metri di larghezza con	50 euro/metro lineare

fonte: http://burc.regione.campania.it

caratteristiche analoghe e dotati di una traversa antiscavo in legno, ferro o muratura. In aree collinari e montane, si potrà prevedere una rete di altezza fuori terra adeguata alla pendenza, in particolare nel caso di inclinazione di 45° la rete potrà essere innalzata fino ad un massimo di 2,50 mt.	
<u>Sottointervento S2a1 Recinzione elettrificata</u>: Realizzazione e messa in opera di recinzione elettrificata con tre/quattro ordini di fili conduttori partendo da una distanza dal terreno del primo filo conduttore di 20 – 25 cm e gli altri ad una distanza di 25 cm; i fili dovranno essere sostenuti da isolatori adeguati e collegati a un elettrificatore che generi impulsi con almeno 300 mj misurati nel punto più distante dall'elettrificatore, alimentato con batteria di almeno 12V contenuta in apposito contenitore ermetico fissato al generatore. Al fine di garantire la necessaria continuità di funzionamento il generatore dovrà essere completo di pannello fotovoltaico con potenza di ricarica minima di 20w. Per un efficace risultato di prevenzione, l'elettrificatore dovrà avere un voltaggio di tensione sui cavi minimo 5000 V, una potenza in uscita di almeno 2.000 mJ ed un sistema di controllo e gestione della potenza del voltaggio in uscita (circuito di modifica dei parametri). Ogni generatore dovrà inoltre essere completo di n. 2 picchetti di messa a terra per garantire la chiusura del circuito elettrico e di n. 1 batteria ricaricabile a 12 V con adeguata capacità in Ah. Per garantire la necessaria tensione e potenza lungo tutto il perimetro della recinzione elettrificata, è necessario utilizzare un cavo ritorto di elevata resistenza (per una recinzione efficiente non dovrà superare i 200 ohm) e trazione nel quale sono intrecciati almeno 11 fili metallici (9 fili in acciaio inox e 2 fili in rame) per assicurare la necessaria conducibilità. I supporti saranno pali in legno a bassa trasmissione elettrica trattati in autoclave per resistere nel tempo contro gli agenti atmosferici. Dimensione del palo diametro 6/8 cm x altezza 150 - 200 cm (a seconda dell'altezza dell'ultimo filo conduttore fuori terra) con punta oppure palo in plastica con isolatori. Caratteristiche degli isolatori: isolatori passacavo a ricciolo con anima in acciaio rivestiti di plastica termoformata adatti per essere avvitati nei pali di legno alle altezze stabilite. Sarà necessario un tester per misurare l'efficacia delle recinzioni attraverso la visualizzazione di una barra a led che indica la potenza/voltaggio presente lungo tutto il perimetro della recinzione	1.340,00 euro/500 metri a tre/quattro fili orizzontali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lungo il recinto, ad intervalli adeguati, dovrà essere apposto un pannello segnaletico costituito da cartelli di dimensioni minime di 200x100 mm, per evitare contatti accidentali da parte delle persone. La segnaletica, di colore giallo, dovrà riportare l'iscrizione indelebile, in colore nero "ATTENZIONE RECINTO ELETTRIFICATO".	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 23 del 20/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 285.1992 E D.P.R. N. 495.1992. DECLASSIFICAZIONE, AI FINI DELLA SDEMANIALIZZAZIONE, DI UN RELITTO STRADALE, RICADENTE NEL COMUNE DI MONTEMARANO (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo "codice della strada";
b. l'articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del già menzionato articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. ai sensi del combinato disposto dell'art 2 comma 9 del D.lgs. n. 285/92 e dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e con il medesimo decreto sono nuovamente classificate;

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di
d. cui all'art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
e. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa.

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 146 del 08/01/2025, acquisita con protocollo regionale n.0016410 del 14/01/2025, il Comune di Montemarano (AV), ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs n. 285/1992, ha chiesto la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale di proprietà comunale;
b. con la citata nota prot n. 146/2025, il medesimo Comune ha trasmesso la Delibera di C.C. n. 7/2012 del 13/03/2012, unitamente alle planimetrie catastali dei luoghi, avente ad oggetto: *"Sdemanializzazione ed alienazione del tratto di strada comunale Carosatoio, Foglio 20, particella 425, per una superfice di mq. 314";*

RILEVATO, che:

a. nella richiamata nota 146/2025, il Sindaco ha dichiarato che il tratto di strada in esame "ha definitivamente perso la sua finalità originaria di strada comunale, poiché sostituita dalla limitrofa nuova strada comunale";
b. l'Amministrazione Comunale di Montemarano (AV) con la citata delibera n. 7/2012 ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
c. ricorrono le condizioni per la declassificazione e la successiva alienazione del relitto stradale in questione;
d. il giorno 04.02.2025 è stato effettuato un sopralluogo sull'area in argomento da parte del personale della UOD07;

RITENUTO

a. di dover prendere atto della Delibera di G.C. n. 7/2012 con la quale il Comune di Montemarano (AV) ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
b. di poter declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:
"tratto di strada comunale Carosatoio, Foglio 20, particella 425, per una superfice di mq. 314",
in esito alla richiesta del Comune di Montemarano (AV*)* espressa con nota prot. n. 146/2025 del 08/01/2025 acquisita al protocollo regionale n. 0016410 del 14/01/2025;

VISTO

a. la Delibera di Consiglio Comunale n.7/2012 del 13/03/2012;
b. la DGR n. 478 del 10/9/2012;
c. la DGR n. 619 del 8/11/2016 di modifica della DGR n. 478 del 10/9/2012;
d. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
e. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
f. la nota prot. n. 2639659/2024 del 06/12/2024 acquisita al protocollo regionale n. 593960 del 12/12/2024, con allegata la Delibera di G.C. n. 43/2024;
g. il sopralluogo del 04.02.2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 56 del 28.06.2024, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della Delibera di G.C. n. 7/2012 con la quale il Comune di Montemarano (AV) ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
2. di declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:
"tratto di strada comunale Carosatoio, Foglio 20, particella 425, per una superfice di mq. 314"
in esito alla richiesta del Comune di Montemarano (AV*)* espressa con nota prot. n. 146/2025 del 08/01/2025 acquisita al protocollo regionale n. 0016410 del 14/01/2025;
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
4. incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la sicurezza stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
5. di trasmettere copia del presente decreto al Comune di Montemarano (AV*)*, per il seguito di competenza.

Ing. G. Di Prisco

Decreto Dirigenziale n. 62 del 25/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO AL VADEMECUM AVENTE AD OGGETTO "PNRR_M1C3_2.2 PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - REGIONE CAMPANIA E RELATIVE INTEGRAZIONI. "VADEMECUM PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE RIVOLTO AI SOGGETTI BENEFICIARI E RELATIVI ALLEGATI (AGGIORNAMENTO DI FEBBRAIO 2025)"

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;

b) con legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", si è provveduto, tra l'altro, in ordine all'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del citato PNRR;

c) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

d) il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;

e) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 si è provveduto all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

f) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;

g) con decreto del 18 marzo 2022, il Ministro della Cultura ha provveduto all'assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome al fine di attuare per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", l'Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR destinato al finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale;

h) la Componente 1 dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", per un valore complessivo di 590 milioni di euro, è coordinata dal Ministero della Cultura (MIC) che assegna le risorse agli enti territoriali;

i) in base al richiamato decreto del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022, la Regione Campania risulta assegnataria di € 72.414.155,23, con un target minimo di 483 progetti finanziabili;

j) l'intervento è coordinato dal Ministero della cultura e si attua attraverso la pubblicazione di Avvisi regionali, predisposti secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, integrato dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano in ragione delle caratteristiche specifiche dei diversi contesti territoriali e paesaggistici e delle tipologie dell'architettura rurale;

k) le Regioni, in qualità di soggetti attuatori, provvedono ad attivare le procedure di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli relativi

all'individuazione

l) dei soggetti beneficiari e provvedendo alle procedure di attuazione dell'intervento in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR, nonché provvedono all'istruttoria delle domande pervenute e trasmettono gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento al Ministero della cultura entro il 31 maggio 2022;

PREMESSO altresì che

a) Con DGRC n. 171 del 06/04/2022 è stato approvato il format di avviso pubblico della Regione Campania per l'investimento sopra descritto e, contestualmente, è stato dato mandato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio di concerto con la Direzione Generale per il Turismo e la Cultura e la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in raccordo con la Programmazione Unitaria, di avviare le procedure per l'attuazione dell'investimento e ogni conseguente adempimento amministrativo nel rispetto della deliberazione;

b) al fine della definizione dell'avviso pubblico e delle relative modalità di gestione, con nota n° 2022-0004113/UDCP/GAB/CG del 04/03/2022, è stato costituito un gruppo di lavoro composto dai Direttori generali delle DG Governo del Territorio, Turismo e Cultura e Risorse agricole e forestali e Turismo con la partecipazione degli uffici della Programmazione Unitaria;

c) il gruppo di lavoro, partendo dalla scheda generale redatta dal Ministero della Cultura, ha provveduto, in un primo tempo, ad elaborare le linee di indirizzo regionali per la presentazione delle proposte progettuali contenenti gli elementi necessari alla contestualizzazione dell'avviso in ambito regionale e, successivamente, ha predisposto l'avviso stesso e la relativa modulistica da allegare;

d) con D.D. n. 36 del 14/04/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stato pubblicato l'avviso pubblico concernente la presentazione delle istanze di finanziamento relative alla misura sopra individuata, unitamente agli allegati necessari ai fini della presentazione della domanda, stabilendo quale termine ultimo per la presentazione delle stesse il giorno 20/05/2022, ore 16:59;

e) con D.D. n. 40 del 02/05/2022 del D.G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stata nominata la commissione di valutazione di cui all'art. 10 dell'avviso pubblico della regione Campania;

f) con D.D. n. 41 del 02/05/2022 del D.G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stato nominato il gruppo di lavoro a supporto della commissione di valutazione per agevolare e velocizzare il lavoro della predetta Commissione di valutazione;

g) con D.M. n. 211 del 12/05/2022 il Ministro della Cultura ha disposto il differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, concernente l'investimento «protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale» del PNRR, stabilendo quale data ultima per la trasmissione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento dalla Regione la data del 24/06/2022;

h) con D.D. n. 46 del 18/05/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio, la Regione Campania ha prorogato il termine ultimo per la presentazione delle istanze di finanziamento da parte dei proponenti, di cui al proprio avviso pubblico "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", sino alle ore 16:59

del 15/06/2022;

i) con D.D. n. 48 del 19/05/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stata prorogato, altresì, il termine di conclusione dei lavori da parte della commissione di valutazione prevista dall'art. 10 dell'avviso pubblico;

j) con D.D. n. 58 del 24/06/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio sono stati approvati e pubblicati gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento e non ammissibili a finanziamento relativamente alle istanze pervenute tempestivamente entro la scadenza sopra indicata;

k) con D.D. n. 64 del 04/07/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande per la Regione Campania relativamente alla Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR sino alle ore 16:59 del 30/09/2022;

l) con D.D. n. 67 del 13/07/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio sono stati prorogati i termini per la conclusione dei lavori della Commissione di valutazione e del gruppo di lavoro a supporto della commissione al 29/11/2022 e confermati contestualmente i rispettivi membri nominati con i D.D. 40/2022 e 41/2022;

m) con D.D. n. 125 del 05/12/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stato approvato il format dell'atto d'obblighi relativo all'avviso di cui sopra per la Regione Campania;

n) con D.D. n. 127 del 09/12/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio sono stati approvati gli elenchi totale delle domande ammesse a finanziamento e delle domande non ammesse a finanziamento, dell'elenco delle domande ammissibili ma eccedenti le risorse finanziarie disponibili, dell'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento per mancato superamento della soglia minima di finanziamento e dell'elenco delle domande inammissibili;

o) Con D.D. n. 459 del 14/06/2023 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio sono state approvate le linee guida ed i relativi format per le domande ammesse a finanziamento

p) con DD n. 561 del 21/08/2023 si è provveduto pertanto, alla rettifica degli elenchi di cui al DD 127/2022 approvando l'elenco generale delle domande ammesse a finanziamento, rettificato con l'indicazione del punteggio di merito e dei relativi importi dei contributi ammessi nonché il 1° scorrimento dell'elenco delle domande non finanziabili per carenza delle risorse finanziarie;

q) Con D.M. 92 del Ministro della Cultura del 07 marzo 2024 è stato modificato il DM 107/2022 del Ministero della Cultura e, pertanto, la Regione Campania risulta assegnataria della somma complessiva di € 79.591.888,84;

r) Con DD n. 116 del 11/06/2024 è stato approvato lo schema checklist per la verifica della regolarità amministrativo-contabile delle spese;

s) con DD n. 152 del 11/07/2024 si è provveduto, ulteriormente, alla rettifica degli elenchi di cui al DD 561/2023 mediante approvazione e pubblicazione dell'elenco totale delle domande ammesse a finanziamento e 2° scorrimento dell'elenco delle domande non finanziabili per carenza delle risorse finanziarie.

CONSIDERATO che

a) Si rende necessario, successivamente all'approvazione della nuova versione del Sistema di Gestione e Controllo PNRR e alla pubblicazione di nuove circolari e note relative anche all'implementazione delle azioni di monitoraggio amministrativo e contabile attuate con il supporto della piattaforma REGIS, aggiornare le linee guida (Vademecum) e i relativi allegati già approvati con D.D. n. 459/2023, con l'intento di meglio supportare i Soggetti Beneficiari nelle attività di gestione e rendicontazione delle spese sostenute in relazione all'attuazione degli interventi finanziati.

b) Tutto ciò premesso e considerato, si provvede ad approvare il nuovo "Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute" rivolto ai Soggetti beneficiari come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A Vademecum AGGIORNAMENTO DI FEBBRAIO 2025), che si compone di un testo di linee guida operative e di n. 29 format allegati in esso richiamati (ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento anticipazione, ALLEGATO n. 2 - Domanda di pagamento intermedio, ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento del saldo, ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione Periodica, ALLEGATO n. 5 – Nota informativa "Trattamento Dati personali", ALLEGATO n. 6 - DSC "Fatture elettroniche", ALLEGATO n. 7 – DSC "anti-pantouflage", ALLEGATO n. 8 – Prospetto di Rendiconto, ALLEGATO n. 9 - Schema Polizza Fidejussoria, ALLEGATO n. 10 – Richiesta Svincolo Polizza, ALLEGATO n. 11 – Comunicazione estremi del conto corrente dedicato, ALLEGATO n. 12 - Dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto, ALLEGATO n. 13 - Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH, ALLEGATO n. 14 – Dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse (privato), ALLEGATO n. 14 (bis) – Dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse titolare effettivo, ALLEGATO n. 15 – Dichiarazione del titolare effettivo (imprese/studio professionale), ALLEGATO n. 15 (bis) - DSAN - titolare effettivo (enti privati), ALLEGATO n. 15 (ter) - DSAN - titolare effettivo (enti ecclesiastici), ALLEGATO n. 16 - Dichiarazione di assenza doppio finanziamento, ALLEGATO n. 16 (bis) - Dichiarazione assenza doppio finanziamento (rendiconto), ALLEGATO n. 17 – Format unico di variazione progetto , ALLEGATO n. 18 – Comunicazione di inizio lavori, ALLEGATO n. 19 - Comunicazione di fine lavori, ALLEGATO n. 20 - Dichiarazione Quietanza Liberatoria, ALLEGATO n. 21 - Dichiarazione di fruizione, ALLEGATO n. 22 - Dichiarazione avvio lavori titolo abilitativo urbanistico-edilizio, ALLEGATO n. 23 - Dichiarazione assenza variazioni al Quadro Economico, ALLEGATO n. 24 - Dichiarazione sull'associazione del progetto - schede DNSH, ALLEGATO n. 25 - Dichiarazione conformità caldaia a gas DNSH, ALLEGATO n. 26 - Dichiarazione non installazione caldaia a gas DNSH, ALLEGATO n. 27 - Asseverazione congruità prezzi, ALLEGATO n. 28 - Dichiarazione corr. spese al progetto e cronoprogramma, ALLEGATO n. 29 - DSAN riconducibilità spese e procedure al CUP di progetto) per ciascuna delle operazioni e finalità richiamate nello stesso Vademecum, che sostituisce integralmente il Vademecum già approvato con D.D. n. 459 del 14/06/2023.

c) La Direzione Governo del Territorio si riserva di poter ulteriormente integrare e/o aggiornare il Vademecum e i relativi allegati successivamente a questo provvedimento, in relazione alle ulteriori indicazioni operative pervenute dal Soggetto titolare o dal soggetto attuatore con riferimento all'applicazione dei principi e alle modalità di rendicontazione con l'applicativo REGIS, ovvero a seguito di eventuali modifiche per gli investimenti di qualsivoglia natura afferenti alla M1-C3 del PNRR.

d) Si provvede, inoltre, a disporre che le linee guida operative siano oggetto di pubblicazione su una pagina web del Sito istituzionale del Governo del Territorio della Regione Campania, oltre alle pubblicazioni già previste dalla normativa vigente e abbiano immediata applicazione.

VISTI

a) il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

b) il Piano nazionale di ripresa e resilienza “Next Generation Italia” (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;

c) la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;

d) il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall’ art. 1, comma 1, della legge 1° luglio 2021, n. 101 recante: “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

e) il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” Missione M1C3;

f) il parere reso dalla Programmazione Unitaria con nota prot. n. 2022.0006334/UDCP/GAB/GAB del 06/04/2022;

g) il decreto del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022;

h) la DGRC n. 171 del 06/04/2022;

i) gli approfondimenti relativi alla stesura dell’avviso pubblico di concerto con gli uffici della Direzione Generale per il Turismo e la Cultura e della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in raccordo con la Programmazione Unitaria;

j) il D.D. n. 36/2022;

k) il D.D. n. 40 del 02/05/2022;

l) il decreto del Ministro della Cultura n. 211 del 12 maggio 2022;

m) il D.D. n. 46 del 18/05/2022;

n) il D.D. n. 48 del 19/05/2022;

o) il D.D. n. 58 del 24/06/2022;

p) il DM n. 257 del 24/06/2022 del Ministero della Cultura;

q) il D.D. n. 64 del 04/07/2022;

r) il D.D. n. 67 del 13/07/2022;

s) il D.D. n. 125 del 05/12/2022;

t) il D.D. n. 127 del 09/12/2022;

u) il D.D. n. 459 del 14/06/2023;

v) il D.D. n. 561 del 21/08/2023;

w) il DM n. 92 del 07/03/2024 del Ministero della Cultura;

x) il D.D. n. 116 del 11/06/2024;

y) il D.D. 152 del 11/07/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento dott. Luigi Romano, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare il *"ALLEGATO A Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai Soggetti beneficiari (AGGIORNAMENTO DI FEBBRAIO 2025)"* come allegato al presente provvedimento di cui è parte e integrante, che si compone di un testo di linee guida operative e di n. 29 format allegati in esso richiamati *(ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento anticipazione, ALLEGATO n. 2 - Domanda di pagamento intermedio, ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento del saldo, ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione Periodica, ALLEGATO n. 5 – Nota informativa "Trattamento Dati personali", ALLEGATO n. 6 - DSC "Fatture elettroniche", ALLEGATO n. 7 – DSC "anti-pantouflage", ALLEGATO n. 8 – Prospetto di Rendiconto, ALLEGATO n. 9 - Schema Polizza Fidejussoria, ALLEGATO n. 10 – Richiesta Svincolo Polizza, ALLEGATO n. 11 – Comunicazione estremi del conto corrente dedicato, ALLEGATO n. 12 - Dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto, ALLEGATO n. 13 - Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH, ALLEGATO n. 14 – Dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse (privato), ALLEGATO n. 14 (bis) – Dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse titolare effettivo, ALLEGATO n. 15 – Dichiarazione del titolare effettivo (imprese/studio professionale), ALLEGATO n. 15 (bis) - DSAN - titolare effettivo (enti privati), ALLEGATO n. 15 (ter) - DSAN - titolare effettivo (enti ecclesiastici), ALLEGATO n. 16 - Dichiarazione di assenza doppio finanziamento, ALLEGATO n. 16 (bis) - Dichiarazione assenza doppio finanziamento (rendiconto), ALLEGATO n. 17 – Format unico di variazione progetto , ALLEGATO n. 18 – Comunicazione di inizio lavori, ALLEGATO n. 19 - Comunicazione di fine lavori, ALLEGATO n. 20 - Dichiarazione Quietanza Liberatoria, ALLEGATO n. 21 - Dichiarazione di fruizione, ALLEGATO n. 22 - Dichiarazione avvio lavori titolo abilitativo urbanistico-edilizio, ALLEGATO n. 23 - Dichiarazione assenza variazioni al Quadro Economico, ALLEGATO n. 24 - Dichiarazione sull'associazione del progetto - schede DNSH, ALLEGATO n. 25 - Dichiarazione conformità caldaia a gas DNSH, ALLEGATO n. 26 - Dichiarazione non installazione caldaia a gas DNSH, ALLEGATO n. 27 - Asseverazione congruità prezzi, ALLEGATO n. 28 - Dichiarazione corr. spese al progetto e cronoprogramma, ALLEGATO n. 29 - DSAN riconducibilità spese e procedure al CUP di progetto)*, riservandosi di poter ulteriormente integrare e/o aggiornare il Vademecum e i relativi allegati successivamente a questo provvedimento, in relazione alle ulteriori indicazioni operative pervenute dal Soggetto titolare o dal soggetto attuatore con riferimento all'applicazione dei principi e alle modalità di rendicontazione con l'applicativo REGIS, ovvero a seguito di eventuali modifiche di qualsivoglia natura per gli investimenti afferenti alla M1-C3 del PNRR;
2. di dare atto che il presente Avviso pubblico verrà pubblicato sul sito dell'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania https://www.territorio.regione.campania.it;

3. di inviare copia del presente provvedimento:

   3.1 all'Assessore per il Governo del Territorio della Regione Campania;

   3.2 al B.U.R.C. per la pubblicazione;

   3.3 alla Sezione "Regione Campania Casa di Vetro";

   3.4 alla "sezione trasparenza" del sito istituzionale della Regione Campania;

   3.5 alla Direzione Generale per il Turismo e la Cultura della Regione Campania;

   3.6 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania;

   3.7 alla Programmazione Unitaria della Regione Campania;

   3.8 al MIC.

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Arch. Alberto Romeo Gentile

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 1 - Domanda di Anticipazione

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Domanda di Anticipazione, pari al 10% del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
☐ persona fisica
☒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

ATTESTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del
Beneficiario

☐ che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione Campania _____ in data _____;

☐ che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;

☐ la documentazione allegata è conforme agli originali, che sono a disposizione della Regione Campania, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso *indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione;*

☐ di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Campania che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID;

☐ di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Campania l'**impegno a rispettare il principio DNSH ("Do not significant harm") per l'attuazione dell'intervento** ammesso a finanziamento, e l'impegno a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 e dagli aggiornamenti della stessa, nonché l'impegno di rispettare, in particolare, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso a prevedere che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti dovranno escludere le attività di cui al seguente elenco:

i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola.

Tanto attestato,

CHIEDE

il pagamento dell'anticipazione, pari al 10% del contributo finanziario concesso dalla Regione Campania, secondo quanto previsto all'art. 1 dell'Atto d'Obblighi sottoscritto**,** a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", D.D. 36 del 14/04/2022 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania, da effettuare sul seguente Conto Corrente:

- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente[1]:
_____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione ***(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari)****:*

- ✓ polizza fidejussoria a copertura dell'importo totale del contributo finanziario concesso (si veda schema di cui all'All. 9);
- ✓ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);
- ✓ Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;

☐ Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;

☐ Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc… *(compilare per le voci di interesse)*:

- ✓ Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.

  Affidamento all'ing. _____/arch. _____del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato)*:

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivi	
	Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

- ✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta_____

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivo/i	
	contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a trasmettere, a mezzo PEC secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione, la seguente documentazione ***(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari)****:*

☐ Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere (*ove disponibile*);

[1] Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

☐ Principali Elaborati scritto-cartografici del progetto esecutivo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento (*ove presenti*);

☐ Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di domanda del finanziamento;

☐ Comunicazione, segnalazione di inizio lavori ai sensi degli artt. 6bis, 22 e 23 del d.p.r. 380/2001 o comunicazione inizio dei lavori previsti nel titolo abilitativo ai sensi dell'art. 15 del d.p.r. 380/2001; negli altri casi, quali ad esempio le fattispecie previste all'art. 6 del d.p.r. 380/2001 ("Attività edilizia libera"), Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;

☐ Scheda di vulnerabilità*,* in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali (*ove non già trasmesso*);

☐ Atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto beneficiario, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, in caso di comproprietà del bene oggetto di intervento, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dall'accettazione del contributo finanziario in oggetto (*ove non già trasmesso*).

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 2 - Domanda di Pagamento SAL

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Domanda di pagamento a SAL, pari al 60%[1] del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
☐ persona fisica
☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

ATTESTA che *(flaggare le voci di interesse)*

☐ L'ammontare complessivo delle spese sostenute alla data del ____/____/_____ è pari a € _____ e al ____% del costo totale ammissibile di progetto

[1] La richiesta di pagamento a SAL può essere effettuata dal Soggetto Beneficiario solo se le spese sostenute e rendicontate abbiano già raggiunto almeno il 70% del costo totale ammissibile dell'intervento come da Atto d'Obblighi, e in tal caso può essere richiesto il 60% del contributo finanziario concesso, ovvero il 70% qualora non sia stata richiesta alcuna anticipazione. Ai fini del conteggio non possono essere considerate nel costo totale del progetto spese che non siano ammissibili, secondo quanto già specificato nell'Avviso pubblico e nell'Atto d'Obblighi sottoscritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 8);

☐ L'ammontare complessivo delle spese per le quali si richiede il rimborso è pari a € _____ e al ___% del contributo finanziario concesso come da Atto d'Obblighi sottoscritto *(L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 8);*

☐ Le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute;

☐ Tutti documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese rendicontate sono da ricondurre al progetto indicato in oggetto;

☐ Le spese rendicontate sono legittime in quanto sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale contabile e civilistica;

☐ che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'Obblighi sottoscritto con la Regione Campania ____ in data _____;

☐ che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;

☐ la regolare esecuzione di tutte le attività di progetto fin qui svolte, così come descritte nella progettazione esecutiva e nella relazione intermedia dell'intervento;

☐ sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;

☐ sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

☐ la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;

☐ per le medesime spese non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura*);

☐ di prendere atto che la Regione Campania potrà effettuare controlli a campione anche sulle spese che pur concorrendo a definire il costo complessivo delle attività progettuali, non sono inserite tra quelle per le quali viene richiesto il rimborso con il contributo regionale;

☐ di trasmettere con riferimento alle lavorazioni già effettuate i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 e degli aggiornamenti della stessa (si veda Allegato n. 13);

☐ di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Campania che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID.

ATTESTA, altresì, che

- ✓ lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella ***relazione sullo stato di avanzamento*** allegata;
- ✓ l'IVA sulle spese già sostenute è
  - ☐ una spesa ammissibile e non recuperabile dal Beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ una spesa non ammissibile in quanto recuperabile

✓ la documentazione allegata al presente rendiconto è conforme agli originali ed è a disposizione della Regione Campania, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso *indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione*

CHIEDE

il pagamento intermedio, pari al ☐ 60% *(se è stata ottenuta la liquidazione dell'anticipazione)* ☐ 70% *(se non è stato richiesta o ottenuta l'anticipazione)* del contributo finanziario concesso, come indicato all'art. 1 dell'Atto d'obblighi sottoscritto in data_____, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2" - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania, da effettuare sul seguente:

- Conto Corrente n. _____
- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente[2]:

Nome e Cognome_____

Luogo e data di nascita_____

Codice fiscale_____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione ***(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari)****:*

☐ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);

☐ Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;

☐ Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;

☐ Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc… *(compilare per le voci di interesse)*:

✓ <u>Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.</u>

Affidamento all'ing. _____/arch. _____del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato)*:

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivi	
	Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

[2] Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta _____

	Documento	Denominazione file
	Preventivo/i	
	contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a trasmettere la seguente documentazione ***(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari)***::

- ✓ Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere e l'avanzamento dei lavori conseguito;
- ☐ Principali Elaborati scritto-cartografici del progetto esecutivo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento (ove presenti);
- ☐ Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- ☐ Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali (*ove non già trasmesso*);
- ☐ Atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto beneficiario, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, in caso di comproprietà del bene oggetto di intervento, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dall'accettazione del contributo finanziario in oggetto (*ove non già trasmesso*);
- ✓ "Prospetto di rendiconto" in formato excel;
- ✓ Documentazione amministrativa e contabile relativa agli affidamenti rendicontati per la prima volta - lavori, servizi, forniture, servizi di ingegneria e architettura, elencata ed evidenziata nel prospetto di rendiconto precedentemente citato;
- ✓ Relazione periodica sullo stato di avanzamento dei lavori/forniture/servizi affidati e dello stato di avanzamento degli affidamenti da espletare;
- ✓ presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali;
- ✓ dichiarazione di "*pantouflage*".

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento saldo

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Domanda di Pagamento a Saldo del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

ATTESTA che *(flaggare le voci di interesse)*

☐ L'ammontare complessivo delle spese sostenute alla data del ____/____/_____ è pari a € _____ e al ____% del costo totale ammissibile di progetto *(L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 8);*

☐ L'ammontare complessivo delle spese per le quali si richiede il rimborso è pari a € _____ e al ___% del contributo finanziario concesso come da Atto d'Obblighi

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscritto *(L'importo indicato deve corrispondere al saldo rispetto a quanto già erogato in anticipazione e/o con il primo SAL e alla % di spesa totale conseguita rispetto al costo totale ammissibile di progetto);*

☐ Le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute;

☐ Tutti documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese rendicontate sono da ricondurre al progetto indicato in oggetto;

☐ Le spese rendicontate sono legittime in quanto sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale contabile e civilistica;

che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'Obblighi sottoscritto con la Regione Campania in data _____;

☐ che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;

☐ la regolare esecuzione di tutte le attività di progetto fin qui svolte, così come descritte nella progettazione esecutiva e nella relazione intermedia dell'intervento;

sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;

☐ sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

☐ la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;

☐per le medesime spese non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura*);

☐ di prendere atto che la Regione Campania potrà effettuare controlli a campione anche sulle spese che pur concorrendo a definire il costo complessivo delle attività progettuali, non sono inserite tra quelle per le quali viene richiesto il rimborso con il contributo regionale;

☐ di trasmettere con riferimento alle lavorazioni già effettuate i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 e degli aggiornamenti della stessa (si veda Allegato n. 13);

☐ di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Campania che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID.

ATTESTA, altresì, che

☐ lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella ***relazione sullo stato finale*** allegata;

☐ l'IVA è

- ☐ una spesa ammissibile e non recuperabile dal Beneficiario, oppure
- ☐ una spesa non ammissibile in quanto recuperabile

☐ la documentazione allegata al presente rendiconto è conforme agli originali ed è a disposizione della Regione Campania, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso *indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del
Beneficiario

CHIEDE

il pagamento del saldo, pari al 100% del contributo finanziario definitivo rideterminato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania, da effettuare sul seguente:

- Conto Corrente n. _____
- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente[1]:

Nome e Cognome_____

Luogo e data di nascita_____

Codice fiscale_____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione ***(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari)****:*

☐ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);

☐ Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;

☐ Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;

☐ Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc… e non già trasmessa con la precedente domanda di pagamento *(compilare per le voci di interesse)*:

- ✓ <u>Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.</u>

  Affidamento all'ing. _____/arch. _____del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato)*:

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivi	
	Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

- ✓ <u>Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta_____</u>

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivo/i	

[1] Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a trasmettere la seguente documentazione ***(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari)***:

- ✓ Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere e foto targa permanente;
- ☐ Principali Elaborati scritto-cartografici del progetto esecutivo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento (ove presenti);
- ☐ Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- ☐ Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali (*ove non già trasmesso*);
- ☐ Atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto beneficiario, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, in caso di comproprietà del bene oggetto di intervento, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dall'accettazione del contributo finanziario in oggetto (*ove non già trasmesso*);
- ✓ "Prospetto di rendiconto" in formato excel;
- ✓ Documentazione amministrativa e contabile relativa agli affidamenti rendicontati per la prima volta - lavori, servizi, forniture, servizi di ingegneria e architettura, elencata ed evidenziata nel prospetto di rendiconto precedentemente citato;
- ✓ Relazione periodica sullo stato di avanzamento dei lavori/forniture/servizi affidati e dello stato di avanzamento degli affidamenti da espletare;
- ✓ presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali;
- ✓ dichiarazione di "*pantouflage*";
- ✓ Relazione illustrativa di chiusura con informazioni per l'aggiornamento del sistema di indicatori per il monitoraggio di *target* e *milestones*;
- ✓ Certificato di ultimazione lavori/servizi/forniture;
- ✓ Certificato di collaudo statico, tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione;
- ✓ Certificati di conformità di forniture/servizi;
- ✓ Documentazione attestante l'avvio delle attività di fruizione.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione periodica

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec:
architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Relazione periodica n. _____ (Periodo _____)[1] sull'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania.**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in
Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

RELAZIONA

sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato, come richiamato in oggetto, con riferimento specifico al periodo mese iniziale – mese finale anno ed agli aspetti di seguito riportati.

- **Avanzamento fisico:**
  (*Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal cronoprogramma*)

[1] La relazione periodica sullo stato di attuazione del progetto finanziato deve essere redatta e trasmessa con cadenza almeno annuale, entro il 30 giugno di ciascun anno. In ogni caso la relazione periodica (per il relativo periodo) va allegata alla domanda di pagamento su SAL e alla domanda di pagamento a saldo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività	Date effettive di svolgimento	Data di invio degli atti probanti alla Regione

- **Breve descrizione del progetto e delle fasi di realizzazione già espletate:**

  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- **Breve descrizione delle lavorazioni già effettuate, con riferimento ai lavori previsti da progetto approvato:**

  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- **Avanzamento finanziario:**

  Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto è stata di €_____, pari al ____ % del costo totale ammissibile del progetto.

  *(**In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni**)*

  _____
  _____
  _____

L'avanzamento finanziario suddiviso per macrovoci di spesa rispetto al Quadro Economico di progetto è il seguente:

	Q.E. DI PROGETTO	*AVANZAMENTO DELLA SPESA*	*AVANZAMENTO PERCENTUALE DELLA SPESA RISPETTO AL TOTALE*
Macrovoci e voci di spesa per l'intervento oggetto della proposta progettuale	***Importo (al lordo IVA se non recuperabile)***	***Importo (al lordo IVA se non recuperabile)***	***%***
A.1 – Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici	**€**	**€**	
A.2 – Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per Promozione /informazione	**€**	**€**	
B – Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)	**€**	**€**	

C – Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita	€	€	
D – Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria	€	€	
Subtotale Spese ammissibili	€	€	
Totale Spese non ammissibili (**)	€	€	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€	€	

- **Illustrare eventuali specifiche criticità che non consentono il rispetto del cronoprogramma approvato (eventuale):**

  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- **Indicatori target M1C3-17:**

Indicatore (beni oggetto di recupero conservativo/restauro[2])	**Valore conseguito nel periodo** (beni per i quali sia stato completato il recupero/rifacimento/restauro nel periodo cui si riferisce la relazione)

Allegati:

1) Report fotografico attestante lo stato dei luoghi/struttura e l'avanzamento dei lavori;
2) eventuale altra documentazione utile a supportare parti specifiche della relazione, che non siano già state trasmesse agli Uffici regionali nell'ambito delle ordinarie attività di rendicontazione.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

[2] Inserire numero e tipologia dei beni oggetto di intervento così come indicati nell'atto d'obblighi sottoscritto dal beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5 - Informativa dati personali

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui la Regione Campania è tenuta.

A tal proposito, si rende noto che:

- Titolare del trattamento, Responsabile della Protezione dei Dati e Designato al trattamento dei dati il Titolare del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania arch. Albero Romeno Gentile (albertoromeo.gentile@regione.campania.it), conformemente a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 17/07/2018;
- Finalità del trattamento: i dati personali da Lei forniti sono necessari per la partecipazione all'AVVISO PUBBLICO *per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*), nonché per gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- Conferimento dei dati, rifiuto e revoca: il conferimento dei Suoi dati personali è necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto che precede e l'eventuale manifestazione di rifiuto (o di revoca del consenso) al trattamento comporta l'impossibilità di adempiere alle medesime attività;
- Modalità di trattamento e conservazione: il trattamento sarà svolto in forma analogica (cartacea) e digitale (a mezzo strumenti informatici), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera del Designato al trattamento e/o di soggetti appositamente autorizzati, e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/679. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR 2016/679, previo rilascio di consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono conferiti e, comunque, per il periodo di tempo previsto dalla legge;
- Ambito di comunicazione e diffusione: i dati raccolti non verranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, fatte salve le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati a enti pubblici o a soggetti privati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative vigenti, con specifico riferimento all'Amministrazione Titolare della Misura (Ministero della Cultura) e agli organismi nazionali e comunitari che saranno investiti delle attività di monitoraggio e controllo;
- Trasferimento dei dati personali: i Suoi dati non verranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea, né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea; ove se ne presenti l'esigenza, il Designato al trattamento Le chiederà di formulare un esplicito consenso;
- Categorie particolari di dati personali: ai sensi degli articoli 9 e 1O del Regolamento UE 2016/679, Lei potrebbe fornire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" (ex "dati sensibili"), cioè quei dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco la persona, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale, dati riguardanti condanne penali, reati o misure di sicurezza. Tali dati potranno essere trattati solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in calce alla presente informativa;
- Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione: lo scrivente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 679/2016;
- Diritti dell'interessato: in ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679, il diritto di:
  a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
  b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di conservazione;

c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento, rinunciando così ai benefici e/o vantaggi eventualmente conseguiti a seguito della partecipazione alla procedura amministrativa anzidetta;
g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
h) chiedere al soggetto Designato al trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica, o la cancellazione, o la limitazione del trattamento degli stessi;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento (ancorché la revoca sarà intesa quale tacita rinuncia ai benefici e/o vantaggi eventualmente conseguiti a seguito della partecipazione alla ridetta procedura amministrativa), senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

I diritti di cui alle lettere da a) ad i) sono esercitabili attraverso richiesta scritta inviata al Designato al trattamento dei dati.

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di

❒ persona fisica

❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____
con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto Titolo Progetto: _____ - CUP: _____ - ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

Di aver letto e compreso l'informativa sopra riportata.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 6 – Dichiarazione fatture elettroniche

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – FATTURE ELETTRONICHE (art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di

❒ persona fisica

❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

con riferimento all'obbligo di apporre, su ogni documento giustificativo di spesa la dicitura

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
ID Domanda_____ - CUP_____
Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__

che:

- data l'origine elettronica delle fatture indicate nella tabella sottostante *(riportare tutte le fatture elettroniche di progetto*) non è in condizione di apporre la suddetta dicitura sugli originali, in quanto dal medesimo non detenute;
- che le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere altri finanziamenti pubblici.
- che le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state oggetto di cessione del credito per Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc;
- che si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc.

TABELLA ELENCO FATTURE

Fornitore	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale	Importo rendicontato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 7 Dichiarazione pantouflage

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – Applicazione della normativa vigente in materia di pantouflage (art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____(_____) il____/____/_____, C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di

❒ persona fisica

❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – "*pantouflage"* o "*revolving doors"*), questo Soggetto Beneficiario per la realizzazione del Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - ID Domanda_____ - CUP_____, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Campania nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Campania.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetto PNRR (M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
ID Domanda_____ - CUP_____
Titolo del progetto "_____ "

Specificare se allegato alla domanda di pagamento intermedio (SAL) o alla domanda finale (SALDO)	VOCE DI COSTO DEL QUADRO ECONOMICO	Fornitore	Ruolo del Fornitore	Codice Fiscale/Partita IVA	Tipologia prestazione	Nome file "preventivi"	Data sottoscrizione contratto/conferma ordine	Nome file "contratto"	N. Fattura	Data Fattura	DESCRIZIONE FATTURA	Nome file "fattura"	IMPONIBILE	CASSA (per i professionisti)	BOLLO (per i forfettari)	IVA	TOTALE FATTURA	Importo bonifico	Data disposizione di bonifico	Data esecuzione bonifico	Nome File "Quietanza BONIFICO"	Importo a rendiconto

ALLEGATO 9 SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO PER L'ANTICIPAZIONE DI AGEVOLAZIONI DA PARTE DELLA REGIONE CAMPANIA

(soggetto beneficiario)

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec:
architettura.rurale@pec.regione.campania.it

Premesso che:

a) con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania, la Regione Campania ha provveduto alla approvazione dell'*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*;

b) con D.D. n. 127 del 09/12/2022 e succ. modifiche ed integrazione dello stesso, come richiamato all'art. 1 dell'Atto d'obblighi sottoscritto digitalmente in data___/____/____ si è provveduto alla assegnazione delle risorse finanziarie al Soggetto Beneficiario _____ a titolo di contributo finanziario per la realizzazione dell'intervento, a valere sulla copertura finanziaria di cui al D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania e in attuazione del D.M. n. 107 del 18/03/2022 e s.m.i., per la somma di Euro _____;

c) la concessione e la revoca totale o parziale delle agevolazioni finanziarie, nonché le condizioni di ammissibilità delle spese, sono regolamentate nell'Atto d'obblighi, sottoscritto in data ___/____/____ e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

d) il Soggetto Beneficiario ..... (in seguito indicata per brevità "Contraente"), residente in _____ prov. _____ alla Via _____, con Cod. Fiscale _____ *(per* le persone fisiche)

oppure

con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. ..... di codice fiscale..... ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo *(per le imprese e le persone giuridiche)*

nell'ambito dell'Avviso di cui al punto a) e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto b) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania per la realizzazione del Progetto ".....", per il quale è stato assegnato un contributo complessivo massimo di Euro ..... a fronte di un costo totale di progetto pari ad Euro_____; il contributo complessivo massimo è da rendere disponibile in n. 3 quote (la prima a titolo di anticipazione, la seconda a SAL e la terza a saldo dell'intera spesa rendicontata ammissibile;

e) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa o parte di essa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi (oppure la quota di contributo può essere erogata su richiesta del, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa o parte di essa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi);

f) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di € ..... pari al 10% del contributo finanziario massimo concesso;

g) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalle linee guida per l'attuazione e rendicontazione dei progetti di cui all'Avviso in oggetto, approvate con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania;

h) la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria .....(1) ha preso visione del progetto per la realizzazione dell'intervento, considerato ammissibile a finanziamento per effetto degli atti già citati in premessa e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca totale o parziale del contributo, così come riportate nella relativa normativa di riferimento;

i) alle garanzie a favore della Regione Campania, di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dall'articolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;

j) la Regione Campania si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione Campania stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Campania.

k) la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sottoscritto Soggetto Beneficiario ..... (in seguito indicata per brevità "Contraente"), residente in _____ prov. _____ alla Via _____, con Cod. Fiscale _____ nato a _____ il _____/____/_____ *(per le persone fisiche)*

oppure

La sottoscritta Impresa/Organizzazione _____con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. ..... di codice fiscale..... ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, domiciliata presso .....; casella di P.E.C. ..... (*per le persone giuridiche*), a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a ..... il _____;
..... nato a ..... il _____;

..... nata a ..... il .....,
nella loro rispettiva qualità di .....;

dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Campania (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (E u r o) corrispondente alla prima quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA
La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all' "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro ..... erogata al "Contraente".
Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO
La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del dodicesimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale
di cui al precedente punto a), per tanto decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" (Regione Campania) alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca totale o parziale e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE
La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca totale o parziale del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

o posto in liquidazione.
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.
La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quaranteseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.
Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA
Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.
Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 134 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI
La "Società" dichiara, secondo il caso, di:
a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:
1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE
La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.
* * *
ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"
Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE
Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Napoli.

IL CONTRAENTE LA SOCIETÀ
Firma (3) (Firma (3) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:
Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
Firma (3)

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
(2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS

fonte: http://burc.regione.campania.it

(già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
(3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 10 – Richiesta Svincolo Polizza Fidejussoria

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Richiesta Svincolo Polizza Fidejussoria presentata a garanzia del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

CHIEDE

A seguito di esito positivo della verifica e del controllo del rendiconto finale notificato in data _____, relativo al progetto indicato in oggetto, lo svincolo della polizza n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del
Beneficiario

_____del _____, stipulata con la Compagnia Assicurativa/Istituto di credito _____, a garanzia della Domanda di Anticipazione inoltrata in data _____.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 11 – Comunicazione estremi del conto corrente dedicato

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Comunicazione Conto corrente dedicato per tutte le operazioni di pagamento connesse al progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

COMUNICA che

Tutte le operazioni di liquidazione e pagamento delle spese sostenute per l'attuazione del progetto in oggetto saranno effettuate esclusivamente a valere sul conto dedicato di cui si riporta di seguito gli estremi:
Conto Corrente n. _____
- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____.

Il suddetto conto corrente è intestato al soggetto beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure

Il suddetto conto corrente è cointestato ai seguenti intestatari:

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente[1]:

1. Nome e Cognome_____
   Luogo e data di nascita_____
   Codice fiscale_____
2. Nome e Cognome_____
   Luogo e data di nascita_____
   Codice fiscale_____

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

[1] Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – RICONDUCIBILITA' titoli di spesa e di pagamento per interventi avviati prima dell'Atto d'Obblighi (art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di

☐ persona fisica

☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____
con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., con riferimento a titoli di spesa e di pagamento emessi in data antecedente alla sottoscrizione dell'Atto d'Obblighi, e all'obbligo di apporre su ogni documento giustificativo di spesa la dicitura

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
ID Domanda_____ - CUP_____
Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__

DICHIARA CHE

- per le fatture indicate nella tabella sottostante, riconducibili esclusivamente all'intervento oggetto della candidatura e dell'ammissione a finanziamento del **Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Titolo Progetto _____ N. domanda _____ CUP _____**

non è in condizione di apporre la suddetta dicitura sugli originali per la seguente motivazione:_____
_____

dichiara inoltre che:

- l'intervento è stato avviato in data ____/____/_____ ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le fatture indicate nella tabella sottostante *(riportare tutte le fatture elettroniche di progetto*) sono state emesse a partire dal 01/02/2020 e sono riconducibili esclusivamente all'intervento come oggetto della candidatura e dell'ammissione a finanziamento in oggetto;
- per le fatture non in formato elettronico si è provveduto ad apporre la suddetta dicitura sugli originali, e sono detenute dal sottoscritto;
- per le fatture elettroniche non è possibile apporre la suddetta dicitura sugli originali e devono intendersi riconducibili in via esclusiva al progetto richiamato in oggetto;
- le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere altri finanziamenti pubblici.
- le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state oggetto di cessione del credito per Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc;
- si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc.

TABELLA ELENCO FATTURE

Fornitore	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale	Importo rendicontato sul Progetto (spesa ammissibile)

- per eventuali altri giustificativi di spesa/pagamento riconducibili esclusivamente all'intervento oggetto della candidatura e dell'ammissione a finanziamento del **Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo Progetto _____

N. domanda _____ CUP _____ non è in condizione di apporre la dicitura prescritta (elencare documento/i e motivazione/i)_____
_____
_____

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 13 - Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Dichiarazione sul rispetto del principio DNSH nell'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,
con riferimento alla Guida Operativa aggiornata per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare n. 22 del 14 maggio 2024;

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del
Beneficiario

con riferimento alle lavorazioni effettuate nel periodo _____

- di avere rispettato il principio DNSH ("Do not significant harm") per l'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento di cui all'oggetto;

- di avere rispettato, in particolare, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso di avere previsto che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti escludano le attività di cui al seguente elenco:
i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

- di trasmettere i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 e dai successivi aggiornamenti della stessa, con specifico riferimento alle schede n._____[1], allegate alla presente dichiarazione.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

[1] Si veda la Guida operativa sull'applicazione del principio DNSH e le check-list allegate, in quanto applicabili alle tipologie di interventi di cui all'Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE PER I BENEFICIARI PRIVATI

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a ……. nato a ……..…… (_____) il…… Cod. fiscale …… residente a ……..…… (……..) CAP …….. via ……..……,

in qualità di Beneficiario privato del progetto ……. ID ……. CUP ……..……, dell'Investimento 2.2 - M1C3 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", a valere sulle risorse del PNRR, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi[1] di qualsiasi natura e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto delle spese oggetto di rendicontazione ed in generale pregiudizio alla corretta erogazione del contributo.

- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il sottoscritto/a e i soggetti dell'Amministrazione indicati nell'avviso pubblico approvato con D.D. n. 36 del 14/04/2022 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania *"per la presentazione di proposte di intervento per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale"* [M1C3 – Misura 2 – Inv. 2.2] PNRR.

Luogo e Data

_____

Firma

_____

Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

[1] In linea con il principio della sana gestione finanziaria e con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di conflitti d'interessi (ad esempio: COM 2021/C 121/01), ferme restando ulteriori e diverse normative regionali e/o provinciali in materia, il beneficiario è obbligato a notificare alla Regione/Provincia Autonoma qualsiasi situazione che possa costituire un conflitto d'interessi o un interesse professionale confliggente durante l'esecuzione dell'intervento (ad es. relazioni di parentela o affinità, coniugio o convivenza con persone coinvolte, direttamente o indirettamente, nell'esecuzione dell'intervento); deve inoltre intervenire immediatamente per porre rimedio alla situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, oppure giustificare opportunamente l'adeguatezza del contratto/incarico confliggente (ad es. miglior rapporto qualità/prezzo in un confronto tra preventivi, creazione o acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica, concorrenza assente per motivi tecnici, tutela di diritti esclusivi, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 14 bis - Dichiarazione di assenza conflitto di interessi

DICHIARAZIONE[1] SOSTITUTIVA SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI DELLO STESSO

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente in_____ via _____, CF_____, in qualità di **Titolare Effettivo** *(ex art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021)* dell'Ente/Organismo/Impresa/Società/studio professionale_____, con sede in Via …… CAP ……Comune …… Provincia…… Cod. fisc ……P.IVA (eventuale) …… beneficiario/a del Progetto PNRR, M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: *"Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"* recante ID n. _____ CUP _____, consapevole delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, per quanto gli è dato sapere alla data della presente dichiarazione

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

☒ che non sussistono

- situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse[2] tra il sottoscritto/a e i soggetti[3] dell'Amministrazione indicati nell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 36 del 14/04/2022 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania *"per la presentazione di proposte di intervento per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale"* [M1C3 – Misura 2 – Inv. 2.2] PNRR;

- situazioni di conflitto di interessi[4] di qualsiasi natura e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare una minaccia all'imparzialità e

[1] I dati inseriti nella presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:
a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

[2] Secondo la Comunicazione della Commissione Europea "*Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario*" può esistere un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un pubblico funzionario è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto. Per ulteriori dettagli cfr. appendice tematica, Circolare MEF n. 13 del 28/03/2024.

[3] Quali, ad esempio, il Responsabile del procedimento *ex* art. 5 L. 241/1990 (e ss.mm.ii.).

[4] In linea con il principio della sana gestione finanziaria e con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di conflitti d'interessi (ad esempio: COM 2021/C 121/01), ferme restando ulteriori e diverse normative regionali e/o provinciali in materia, il beneficiario è obbligato a notificare alla Regione qualsiasi situazione che possa costituire un conflitto d'interessi o un interesse professionale confliggente durante l'esecuzione dell'intervento (ad es. relazioni di parentela o affinità, coniugio o convivenza con persone coinvolte, direttamente o indirettamente, nell'esecuzione dell'intervento); deve inoltre intervenire immediatamente per porre rimedio alla situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, oppure giustificare opportunamente l'adeguatezza del contratto/incarico confliggente (ad es. miglior rapporto qualità/prezzo in un confronto tra preventivi, creazione o acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica, concorrenza assente per motivi tecnici, tutela di diritti esclusivi, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

indipendenza nel contesto delle spese oggetto di rendicontazione ed in generale pregiudizio alla corretta erogazione del contributo.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data e luogo

_____

Firma

_____

Da firmare digitalmente. In alternativa, è possibile allegare alla presente copia del documento di identità[5].

[5] Applicabile nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO (IMPRESE/STUDIO PROFESSIONALE)

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009, all'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ed alle Linee Guida *per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori* (Vers. 2.0 – giugno 2024)

Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a ……

nato a …… (_____) il ……

Cod. fiscale ……

residente a …… (……..) CAP ……..

via ……

estremi **documento di identità** in corso di validità:

☐ Carta d'identità

☐ Patente

☐ Passaporto

☐ Altro (specificare)_____

avente numero ……

rilasciato il ……..…… da ……...

scadenza ……..

☐ in qualità di titolare effettivo del Soggetto Beneficiario del contributo finanziario

oppure

☐ In qualità di soggetto esecutore

a titolo di _____ per la realizzazione del Progetto (titolo) _____ _____ sito nel Comune di_____ (prov.___) - CUP: _____ - ID DOMANDA: _____ a valere su risorse del PNRR, M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA

in relazione al progetto ……. CUP …… a valere su risorse del PNRR, avendo preso visione delle istruzioni inerenti alla definizione di "titolare effettivo"[1] e alle relative modalità di individuazione riportate in calce alla presente dichiarazione:

☐ di essere titolare effettivo dell'impresa/studio professionale di seguito indicata:

Cognome e nome/Denominazione/Ragione sociale …….

Sede legale: Via ……

CAP ……Comune …… Provincia……

Cod. fisc ……

Classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione): ……

☐ perché in possesso una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale (*indicare la quota di partecipazione*)……
……
……

☐ perché in possesso della maggioranza dei voti, ovvero in conseguenza di altri vincoli contrattuali (*specificare la circostanza)* .....
……..

☐ perché esercita poteri di amministrazione o direzione della società (*specificare la circostanza*)……
……
……..

DICHIARA ALTRESÌ

non essere impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) n. 702/2014

N.B.

- Il presente modulo dovrà essere compilato da ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, in caso di più soggetti individuati come titolari effettivi;

[1] Ai sensi del D.Lgs. 231/2007 ss.mm.ii. il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
Nel caso in cui il soggetto sia una **società di persone**, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo, a prescindere dalla tipologia di modello giuridico, dalla tipologia di quota posseduta a titolo di proprietà e dalla percentuale di partecipazione al capitale.
Nel caso in cui il soggetto sia una **società di capitali**, costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale del soggetto, detenuta da una persona fisica, mentre costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25% del capitale del soggetto, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona. Nelle ipotesi l'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza di una delle seguenti modalità: a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria; b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante. Qualora l'applicazione dei criteri anzidetti non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispetti assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del soggetto comunque diverso dalla persona fisica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o, in alternativa, con firma autografa allegando copia del documento di riconoscimento sopra richiamato.

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018.

Luogo e Data Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO (ENTI PRIVATI)

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009, all'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ed alle Linee Guida *per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori* (Vers. 2.0 – giugno 2024)

Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a …… nato a …… (_____) il …… Cod. fiscale …… residente a …… (……..) CAP ……. via ……

estremi **documento di identità** in corso di validità:

☐ Carta d'identità

☐ Patente

☐ Passaporto

☐ Altro (specificare)_____

avente numero ……

rilasciato il ……..…… da ……...

scadenza ……..

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, nonché consapevole delle responsabilità, anche penali, previste dal decreto legislativo n. 231/2007

DICHIARA

in relazione al progetto ……. ID…….. CUP …… a valere su risorse del PNRR, avendo preso visione delle istruzioni inerenti alla definizione di "titolare effettivo" e alle relative modalità di individuazione riportate in calce alla presente dichiarazione[1]:

[1] Ai sensi del D.Lgs. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio) il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
In caso di associazione/fondazione/altro ente di carattere privato risultante iscritto all'interno del Registro delle persone giuridiche di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, ai sensi dell'articolo 20, comma 4 del decreto citato sono cumulativamente individuati, quali titolari effettivi:
a) i fondatori, ove in vita;
b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

di essere **titolare effettivo dell'associazione/fondazione/ente** denominato _____

istituita con atto notarile numero_____ in data _____

Cod. fiscale _____ P. IVA _____

avente sede legale nel Comune di _____ (___) CAP _____

Via _____

(*se riconosciuto*) risultante regolarmente iscritto all'interno del Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura UTG di _____ /Regione _____ al n. _____

dal (*indicare la data di iscrizione*) _____

In quanto (*specificare la motivazione: p. es. titolare di poteri di rappresentanza legale*) _____

NB.

- In caso di più soggetti individuati come titolari effettivi, il presente modulo dovrà essere compilato, **una dichiarazione per ciascuno**, da ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo;
- il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato **in formato PDF** ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante;
- in caso di apposizione di **firma autografa**, è necessario allegare, unitamente al presente modulo, la scansione fronte/retro di un valido documento d'identità del dichiarante.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che i presenti dati sono trattati ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs. 101/2018, ed in particolare che:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs. 101/2018.

Luogo e Data Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 15 ter - Dichiarazione titolare effettivo (enti ecclesiastici)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO (ENTI ECCLESIASTICI)

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009, all'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ed alle Linee Guida *per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori* (Vers. 2.0 – giugno 2024)

Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a …… nato a …… (_____) il …… Cod. fiscale …… residente a …… (……..) CAP ……. via ……

estremi **documento di identità** in corso di validità:

☐ Carta d'identità

☐ Patente

☐ Passaporto

☐ Altro (specificare)_____

avente numero …… rilasciato il ……..…… da ……... scadenza ……..

Nella sua qualità di **legale rappresentante** della Parrocchia/Ente _____ Cod. fiscale _____ P. IVA (*eventuale*) _____

avente sede nel Comune di _____ (_____) CAP _____

Via _____ ,ente civilmente riconosciuto ai sensi della Legge n. 222 del 20 maggio 1985, risultante regolarmente iscritto all'interno del Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura U.T.G. di _____al n. _____ e che persegue finalità di religione o di culto, **consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui al D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, nonché consapevole delle responsabilità, anche penali, previste dal decreto legislativo n. 231/2007,**

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

in relazione al Progetto _____ CUP _____ a valere su risorse del PNRR, M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", di essere **titolare effettivo** della Parrocchia/Ente come individuata in premessa e ai fini del presente modulo, in quanto (*flaggare la casella*):

☐ Parroco

☐ Amministratore parrocchiale

☐ altro (*specificare*) _____

NB.

- In caso di più soggetti individuati come titolari effettivi, il presente modulo dovrà essere compilato, **una dichiarazione per ciascuno**, da ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo;
- il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato **in formato PDF** ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante;
- in caso di apposizione di **firma autografa**, è necessario allegare, unitamente al presente modulo, la scansione fronte/retro di un valido documento d'identità del dichiarante.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che i presenti dati sono trattati ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs. 101/2018, ed in particolare che:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs. 101/2018.

Luogo e Data Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 16 – DICHIARAZIONE ASSENZA DUPLICAZIONE FINANZIAMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL' ASSENZA DEL DOPPIO FINANZIAMENTO

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a …… nato a …… (prov ...) il …… Codice fiscale ……, residente a …… (……..) CAP …… in via ……;

in qualità di legale rappresentante dell'impresa/associazione/ente ecclesiastico di seguito indicata (compilare se ricorre la tipologia di soggetto proponente):

Ragione sociale ..... con sede legale in Via .....… CAP .....… Comune ..... Provincia.....…, Cod. fiscale .....…, partita IVA ……..;

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii. per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

in relazione al progetto ……. dell'Investimento n. …….. (indicare n. domanda PNRR), nel comune di ……, a valere su risorse del PNRR, M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", consapevole del divieto di duplicazione dei finanziamenti, così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, dagli Accordi di Finanziamento ITA/CE e dalle Note/Circolari/Linee Guida in materia adottate dalla Commissione europea e dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per il PNRR, ovvero che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, come specificato dalle Circolari n. 33 del 31 dicembre 2021 e n. 13 del 28 marzo 2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Luogo e Data _____ Firma _____

N.B.

- il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 16 bis - Dichiarazione di assenza doppio finanziamento (rendicontazione)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL'ASSENZA DEL DOPPIO FINANZIAMENTO SULLE SPESE INDICATE IN RENDICONTAZIONE
(Integrazione Circolare MEF n. 13 del 28/03/2024)

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a …….

in qualità di…….

nato a …… (_____) il ……

Cod. fiscale ……

residente a …… (……..) CAP …….....

via …….

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

e

consapevole, altresì, del divieto di duplicazione dei finanziamenti, così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, dagli Accordi di Finanziamento ITA/CE e dalle Note/Circolari/Linee Guida in materia adottate dalla Commissione europea e dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per il PNRR, ovvero che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, come specificato dalle Circolari n. 33 del 31 dicembre 2021 e n. 13 del 28 marzo 2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che le spese rendicontate in relazione al progetto ……..…….nel comune di ……..…… CUP ……...ammesso a finanziamento sul PNRR e inserito all'interno della Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"

- ✓ NON sono state oggetto di duplice rimborso a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di diversa natura;
- ✓ concorrono al conseguimento della *perfomance* oggetto della relativa misura PNRR;
- ✓ NON sono state sostenute, nemmeno in parte, con altre risorse di derivazione europea;

DICHIARA ALTRESÌ *(flaggare le dichiarazioni)*

☐ sono state sostenute esclusivamente con risorse europee del dispositivo RRF;

o, in alternativa,

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ che le spese esposte nel Rendiconto di Progetto sono state coperte, per quota parte, con risorse nazionali/regionali/locali/private, nella seguente misura e con le seguenti fonti di finanziamento:

Fonti di copertura		**Specificare fonte finanziamento (tipo, ente, cod.fisc.)**
Fonte RRF - PNRR M1C3 - Misura 2 int. 2.2	€	
Altre fonti di finanziamento pubbliche (Nazionali/Regionali/Locali)	€	
Altre fonti di finanziamento non pubbliche	€	
Fondi propri	€	
Importo complessivo del progetto	€	

e che soltanto tali costi concorrono al raggiungimento della *performance* oggetto della Misura **PNRR M1C3 Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".**

I presenti dati sono trattati ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 come attuato dal D.lgs. n. 101/2018:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 ss. del Regolamento (UE) 2016/679, come attuato dal D.lgs. n. 101/2018.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA[1]

N.B. il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

[1] Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del
Beneficiario

ALLEGATO n. 17 – RICHIESTA DI VARIAZIONE DEL PROGETTO

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Richiesta di variazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
☐ persona fisica
☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

la necessità di apportare modifiche al Progetto ammesso a finanziamento, con specifico riferimento a:
☐ A. Quadro Economico
☐ B. Cronoprogramma
☐ C. Lavorazioni specifiche.

A. Modifiche al Quadro Economico di progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

Le modifiche al Q.E. comportano variazioni delle macrovoci di spesa:

☐ superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime

☐ inferiori al 10% di ciascuna delle voci medesime

secondo quanto illustrato nel prospetto comparativo che segue:

	Importo (al lordo IVA se non recuperabile)		
Macrovoci e voci di spesa per l'intervento oggetto della proposta progettuale	***QE approvato/allegato all'Atto d'Obblighi***	***Proposta di modifica del QE***	***Delta (QE approvagto – QE modificato)***
A.1 – Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici	**€**	**€**	**€**
A.1.1 – Opere murarie e assimilate	€	€	€
A.1.2 – Interventi di restauro	€	€	€
A.1.3 – Impianti	€	€	€
A.2 – Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione	**€**	**€**	**€**
A.2.1 – Spese per l'acquisto di servizi	€	€	€
A.2.2 – Spese per l'allestimento degli spazi destinati alla fruizione	€	€	€
A.2.3 – Spese per servizi di promozione, comunicazione, informazione sull'iniziativa	€	€	€
B – Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno **(max 10% del costo totale ammissibile del progetto)**	**€**	**€**	**€**
B.1 – Spese tecniche di progettazione	€	€	€
B.2 – Spese per la direzione dei lavori	€	€	€
B.3 – Oneri per la sicurezza	€	€	€
B.4 – Collaudo tecnico-amministrativo	€	€	€
B.5 – Altre opere di ingegno	€	€	€
C – Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita	**€**	**€**	**€**
C.1 – Spese per attrezzature per l'abbattimento delle barriere architettoniche	€	€	€
C.2 – Spese per tecnologie (hardware e software) per l'accessibilità dei siti e dei beni	€	€	€
C.3 – Spese per soluzioni ICT per una fruizione innovativa (es. realtà aumentata, QRCode per l'accesso a file multimediali, connettività, gaming, ecc…)	€	€	€

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.4 – Altre spese (specificare)	€	€	€
D – Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.;	**€**	**€**	**€**
D.1 – Indagini geognostiche e storico-archeologiche	€	€	€
D.2 – Spese per acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta	€	€	€
D.3 – Spese per allacciamenti utenze	€	€	€
D.4 – Spese per polizza fidejussoria	€	€	€
D.5 – Altre spese	€	€	€
COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGETTO (E)	**€ _____**	**€ _____**	**€ _____**
ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI (F)	€	€	€
CONTRIBUTO FINANZIARIO CONCEDIBILE (____% del Costo totale ammissibile) – (G)	**€ _____**	**€ _____**	**€ _____**
COSTI DEL PROGETTO COPERTI CON MEZZI PROPRI [F + (G-E)]	**€**	**€**	**€**

B. Modifiche al Cronoprogramma di progetto

Le modifiche al Cronoprogramma comportano le seguenti variazioni:

	Cronoprogramma Approvato/allegato all'Atto d'Obblighi			**Cronoprogramma modificato**		
Azioni e attività specifiche (*)	**Data presunta di avvio**	**Data presunta di conclusione**	**Durata in mesi**	**Data presunta di avvio**	**Data presunta di conclusione**	**Durata in mesi**
Azione 1 – Progettazione e cantierizzazione						
Attività 1.1 – Definizione incarichi di progettazione/direzione lavori/sicurezza/gestione amministrativa del progetto						
Attività 1.2 - Progettazione						
Attività 1.3 – Ottenimento di tutti i pareri di legge						
Attività 1.4 – Definizione dei contratti per lavori e forniture						
Attività 1.5 – Consegna dei lavori e attivazione del cantiere						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 1.6 – Conclusione dei lavori e collaudo/dichiarazione di conformità dei lavori						
Azione 2 – Realizzazione dei lavori e degli impianti						
Attività 2.1 – Specificare attività						
Attività 2.2 - Specificare attività						
Attività 2.3 - Specificare attività						
Attività 2…. - Specificare attività						
Azione 3 – Allestimenti e soluzioni innovative per la fruizione						
Attività 3.1 – Specificare attività						
Attività 3.2 - Specificare attività						
Attività 3.3 - Specificare attività						
Attività 3…. - Specificare attività						
Azione 4 – Promozione e comunicazione						
Attività 4.1 – Specificare attività						
Attività 4.2 - Specificare attività						
Attività 4.3 - Specificare attività						
Attività 4…. - Specificare attività						
CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il)						

(*) Riportare nella prima colonna esattamente le attività come specificate nel cronoprogramma allegato all'Atto d'Obblighi.

Al fine di assicurare il buon esito dell'operazione, pertanto, il sottoscritto

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 6 dell'Atto d'Obblighi sottoscritto, l'autorizzazione alle sopracitate variazioni al Q.E. del Progetto (solo in caso di variazioni superiori al 10% di ciascuna macrovoce; in caso contrario la dichiarazione ha il valore di una comunicazione), nonché l'autorizzazione ad apportare le altre modifiche progettuali come descritte nella relazione allegata.

Si allega alla presente la relazione che illustra le motivazioni a base delle variazioni proposte.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 18 – COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Comunicazione di inizio lavori per l'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA
(artt. 19, 38, 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

- che i lavori per la realizzazione dell'intervento sopra indicato sono iniziati in data _____;
- che la direzione dei lavori è stata affidata a _____
  (nel caso l'intervento consista esclusivamente o prevalentemente in forniture)
- che per le forniture necessarie per la realizzazione dell'intervento sono stati stipulati i relativi contratti/ordine di acquisto in data_____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione *(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari):*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

□ Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;
□ Ordinativo forniture *(nel caso l'intervento consista esclusivamente o prevalentemente in forniture);*
□ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);
□ Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc… *(compilare per le voci di interesse)*:

✓ Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.
Affidamento all'ing. _____/arch. _____del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato)*:

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivi	
	Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta/società _____

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivo/i	
	contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e si impegna, inoltre, a trasmettere, a mezzo PEC secondo le indicazioni di cui al Vademecum per l'attuazione e la rendicontazione, la seguente documentazione (*ove non già trasmessa in allegato alla domanda di prima anticipazione*):

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere;
- Principali Elaborati del progetto definitivo/esecutivo, ivi compreso il computo metrico estimativo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di richiesta del finanziamento;
- Comunicazione, segnalazione di inizio lavori ai sensi degli artt. 6bis, 22 e 23 del DPR n. 380/2001 o comunicazione inizio dei lavori previsti nel titolo abilitativo ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 380/2001; negli altri casi, quali ad esempio le fattispecie previste all'art. 6 del DPR n. 380/2001 ("Attività edilizia libera"), Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;
- Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 19 – COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Comunicazione di fine lavori per l'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA
(artt. 19, 38, 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

☐ che i lavori per la realizzazione dell'intervento sopra indicato sono stati conclusi in data _____, aventi a oggetto n. _____ beni di seguito indicati: _____ (esempi tipologici di beni: casali, frantoi, mulini, fontane, pozzi, muretti a secco, chiesette, ….);;
☐ che la direzione dei lavori è stata affidata a _____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

☐ (*eventuale se gli immobili/siti sono sottoposti a vincolo ai sensi del D.Lgs. n.42/2004*) che l'incaricato professionista arch./ing._____ ha provveduto alla compilazione della **scheda di vulnerabilità classica** mediante accesso al Sistema Informativo Carta del Rischio della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale del MIC.

A tal fine, si allega, la seguente documentazione *(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari):*

☐ Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettiva conclusione dell'intervento;

☐ Copia del Certificato di Ultimazione Lavori depositato presso il Comune di riferimento;

☐ Presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);

e provvede, inoltre, a trasmettere, a mezzo PEC secondo le indicazioni di cui al Vademecum per l'attuazione e la rendicontazione, la seguente documentazione (*ove non già trasmessa*):

☐ Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari in riferimento alle opere completate.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata

ALLEGATO n. 22 – Dichiarazione Quietanza Liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente in _____ prov. _____ alla via _____ n._____ in qualità di:

☐ titolare (o rappresentante legale) dell'impresa _____ con sede in _____ prov. ___ , alla via _____ n._____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____;

oppure

☐ professionista tecnico incaricato iscritto all'ordine/collegio di _____ della provincia di _____ n. matricola _____, Codice Fiscale _____ Partita IVA _____;

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse dal sottoscritto sono state interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

☐ non gravano vincoli di alcun genere;
☐ non sono state emesse note di accredito;
☐ non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

Luogo e data

Firma

_____

Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 21 – dichiarazione fruizione

PNRR MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" - INTERVENTO 2.2 *"TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE"*

(Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà rilasciata

ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

VISTO

- L'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU è finalizzato alla realizzazione di un'azione sistematica di conoscenza, tutela e valorizzazione di edifici storici rurali e del paesaggio rurale, attraverso il perseguimento dei seguenti principali **obiettivi**:
    1. Preservare i valori dei paesaggi rurali storici attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni della cultura materiale e immateriale e al mantenimento e ripristino della qualità paesaggistica dei luoghi;
    2. Promuovere la creazione di iniziative e attività legate ad una **fruizione turistico-culturale** sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale.
- l'Art. 1, comma 7 del citato Avviso pubblico prevede che *"I beni oggetto di intervento dovranno essere resi disponibili alla pubblica fruizione per un tempo congruo che sarà stabilito nell'atto previsto al successivo articolo 4, punto 9, lett. h), sentita la competente Soprintendenza in caso di beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004"*;
- l'Art. 8 comma 3 del suddetto Avviso pubblico ha previsto, in sede di presentazione della domanda di finanziamento, con le modalità indicate all'art. 8, che il Soggetto beneficiario doveva allegare alla domanda, tra gli altri documenti:
  sempre a pena di esclusione:
    - Relazione sulle attività di fruizione del bene da parte del pubblico: articolazione temporale delle aperture, modalità di fruizione, target di pubblico, ecc.
- l'art. 11 comma 2 let. b) stabilisce altresì che garantire la pubblica fruizione del bene oggetto dell'intervento secondo le modalità disciplinate nell'atto indicato all'articolo 4, punto 9 let. l); e che con l'Atto d'Obblighi all'art. 3 *"il Soggetto beneficiario si impegna a rendere disponibile il bene alla pubblica fruizione per il tempo stabilito (almeno 5 anni). Per i beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 le modalità di visita dovranno essere concordate tra il proprietario/gestore/detentore e la Soprintendenza di…"*;
- Le linee guida (Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute) prevedono al Paragrafo 11.3 che negli allegati alla domanda di erogazione a saldo sia presentata la dichiarazione di fruizione del bene oggetto di intervento con indicazione dell'effettiva apertura al pubblico;

CONSIDERATO CHE

- con riferimento al citato Avviso, il Soggetto Beneficiario ha presentato domanda di concessione di un contributo finanziario ID PNRR-M1C3-2.2-2022-….. CUP…..

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il progetto oggetto di intervento dal titolo "…..", situato nel Comune di ……., identificato a Catasto (☐ Terreni ☐NCEU) al Foglio …., Mappali ….. sub. ….., così come indicato nella planimetria catastale allegata (Allegato – planimetria), ☐rientra ☐non rientra nell'area di competenza della Soprintendenza (inserire estremi decreto di vincolo – valutare opelegis);

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____, Codice Fiscale _____ residente in Comune di _____ (_____), in Via/Piazza _____
_____ n. _____, in qualità di:

☐persona fisica

☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____
_____ con sede in Comune di _____ (_____), in Via/Piazza _____
_____ n.__, Codice Fiscale e Partita IVA _____;

- in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione dell'intervento CUP _____ dal titolo "…..", situato nel Comune di ……. (provincia di ____), via _____ identificato a Catasto (☐Terreni ☐NCEU) al Foglio …., Mappali ….. sub. ….., ID domanda n. PNRRM1C3-2.2-2022-…. - ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DD n. 36 del 14/04/2022);
- consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli art.47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

DI IMPEGNARSI AD OSSERVARE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

Il presente atto disciplina le modalità delle attività legate alla pubblica fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale dei beni oggetto dell'intervento finanziato di cui alle premesse.

Art. 2 (Durata)

La durata della fruizione è pari _____ (almeno 5 anni) a partire dall'approvazione della domanda di erogazione finale del contributo da parte della Regione.

Art. 3 (Obblighi di apertura)

1. Il destinatario del contributo si impegna a garantire l'apertura del bene al pubblico in occasione delle manifestazioni di seguito elencate e comunque per almeno _____ giornate annue:

- indicare manifestazioni a livello regionale/locale...

2. Al fine di consentire un'agevole programmazione delle visite da parte dei potenziali fruitori, si impegna a redigere un calendario delle aperture al pubblico, che dovrà essere trasmesso con cadenza annuale alla Regione/Provincia Autonoma (ed alla competente Soprintendenza). Tale calendario dovrà essere pubblicato all'ingresso del sito e su tutti i canali di comunicazione ufficiale (sito web, etc.).

3. Il calendario potrà essere rimodulato dal destinatario del contributo, previa approvazione da parte della Regione (e della competente Soprintendenza), salvi i casi di variazione non superiore al 20% delle aperture totali, nel qual caso sarà sufficiente la comunicazione della rimodulazione.

4. Entro il 31 gennaio di ogni anno il destinatario del contributo invierà (a mezzo pec) alla Regione (e alla competente Soprintendenza) un sintetico resoconto delle aperture osservate durante l'anno precedente, con evidenza delle eventuali rimodulazioni del calendario intervenute nel corso dell'anno.

Contestualmente, il destinatario del contributo provvederà all'invio del calendario delle aperture al pubblico per il nuovo anno.

Art. 4 (Inserimento del bene nel censimento dell'architettura rurale)

Il destinatario del contributo si impegna a fornire i dati necessari ad inserire il bene nel censimento nazionale dell'architettura rurale previsto nell'ambito dell'Intervento 2.2 del PNRR.

Art. 5 (Ulteriori obblighi del destinatario del contributo)

Le modalità di gestione previste, con una proiezione almeno quinquennale, devono garantire la cura, manutenzione e accoglienza del pubblico come dettagliate nel seguito:

- Finalità e modalità di fruizione: _____(*DESCRIZIONE COME DA ALLEGATO "A" PRESENTATO IN SEDE DI DOMANDA/QUADRO G. RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI FRUIZIONE DEL BENE APERTA AL PUBBLICO);*
- Target di pubblico e parametri per la stima del potenziale bacino di riferimento: _____ (*DESCRIZIONE COME DA ALLEGATO "A" PRESENTATO IN SEDE DI DOMANDA/QUADRO G. RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI FRUIZIONE DEL BENE APERTA AL PUBBLICO);*
- Giornate di apertura al pubblico per la fruizione del bene oggetto di intervento: _____ (*DESCRIZIONE COME DA ALLEGATO "A" PRESENTATO IN SEDE DI DOMANDA/QUADRO G. RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI FRUIZIONE DEL BENE APERTA AL PUBBLICO);*
- Attivazione di collaborazioni pubblico-privato o privato-privato per la gestione delle aperture, lo svolgimento di visite guidate, le attività laboratoriali, ecc… : _____ (*DESCRIZIONE COME DA ALLEGATO "A" PRESENTATO IN SEDE DI DOMANDA/QUADRO G. RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI FRUIZIONE DEL BENE APERTA AL PUBBLICO).*

Il Soggetto Beneficiario si impegna, inoltre, al fine di assicurare la più ampia diffusione dei risultati degli interventi, nonché di incentivare lo studio e la condivisione di buone pratiche, a mettere a disposizione della

Regione Campania e del Ministero i progetti ed il materiale relativo all'esecuzione dell'intervento per consentire al suddetto di farne oggetto di discussione e analisi nel corso di giornate di studio nonché di pubblicazione, senza alcun onere ulteriore nei confronti degli autori. A tal fine i Soggetti Beneficiari dovranno assicurare in ogni fase che gli elaborati inviati e le immagini di corredo siano libere da diritti e non ledano diritti di terzi.

ART. 5 – MODIFICHE ED EVENTUALE INADEMPIMENTO

Eventuali modifiche del presente Atto dovranno essere autorizzate dalla Regione Campania. Nel caso in cui i periodici controlli accertino la mancata attività di fruizione del bene ciò comporterà inadempimento del Soggetto Beneficiario, con la conseguente perdita delle risorse e restituzione del finanziamento ottenuto.

Data _____ Il Soggetto beneficiario

(firmato digitalmente)

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA[1]

N.B. il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

[1] Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 22 – Dichiarazione avvio lavori e titolo abilitativo urbanistico-edilizio

(Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di

☐ persona fisica

☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), via _____ ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DD n. 36 del 14/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

in relazione al Progetto (titolo) _____ CUP _____ ID DOMANDA: _____, N. progressivo: _____, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), via _____ a valere su risorse del PNRR,

☐ i lavori sono stati avviati in data _____ come da comunicazione di avvio lavori presentata al Comune ove ricadono le opere di progetto che si allega alla presente;

☐ che le tavole scritto-grafiche presentate al Comune ove ricadono le opere di progetto ed il corrispondente titolo abilitativo edilizio rilasciato dallo stesso Ente (comprensivo di dichiarazioni di conformità e compatibilità alle norme di settore previste dall'intervento e delle autorizzazioni e attestazioni delle Autorità Competenti), siano esattamente corrispondenti a quelle trasmesse al Soggetto Attuatore Regione Campania e coerenti con quanto presentato in sede di istanza al finanziamento;

☐ l'assenza di volumi abusivi o oggetto di sanatoria tra quelli oggetto dell'intervento;

☐ qualora il bene ricada in area a vincolo paesaggistico/archeologico/geomorfologico/autorità di bacino e ulteriori contesti paesaggistici/altro, di aver acquisito tutte le autorizzazioni/pareri da parte degli uffici preposti ossia:

_____

(indicare oggetto dell'autorizzazione/parere e data di ricevuta e allegare copia)

oppure

☐ di aver trasmesso agli uffici preposti eventuali dichiarazioni di esenzione ai sensi della normativa vigente/altro:

_____

(*indicare oggetto della dichiarazione, data, numero di acquisizione al protocollo della PEC trasmessa o assenza di dichiarazioni)*

Allegati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ Copia comunicazione di avvio lavori presentata al Comune
☐ *Copia dell'autorizzazione/parere*

N.B. Il presente modulo dovrà essere controfirmato dal Progettista

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018:
a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018.

Luogo e data

In fede

_____

Il professionista incaricato della progettazione

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA[1] E DAL PROFESSIONISTA INCARICATO DELLA PROGETTAZIONE

N.B. il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

[1] Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 23 - Dichiarazione di assenza variazioni al Quadro Economico

(Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di

☐ persona fisica

☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto (titolo) _____ CUP _____ ID DOMANDA: _____, N. progressivo: _____, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), via _____ ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DD n. 36 del 14/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

in riferimento all'ultimo quadro economico approvato e in base a quanto disposto all'art. 6 dell'atto d'obblighi sottoscritto, che non vi è stata alcuna variazione al Quadro Economico definitivo, non essendovi stato alcun ribasso negli affidamenti di lavori, servizi e forniture effettuati per la realizzazione del progetto di cui trattasi.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO, OPPORTUNAMENTE COMPILATO E TRASFORMATO IN PDF, DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE (IN FORMATO PADES) DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA[1]

[1] Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SULL'ASSOCIAZIONE PROGETTO – SCHEDE DNSH

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a ……

nato a ……..…….…… (_____) il ……..……

Cod. fiscale …….

residente a …… (……..) CAP …….....

via ……...

in qualità di beneficiario di finanziamento per il progetto (*inserire il titolo del progetto*), ID ……..…… e CUP ……..……, a valere su risorse del PNRR, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, con riferimento alla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze e aggiornata con la Circolare del 14/05/2024 n. 22,

DICHIARA

di essere a conoscenza delle caratteristiche tecniche e progettuali inerenti l'esecuzione di lavori e/o la fornitura di beni e servizi relativamente agli interventi previsti per il progetto di cui sopra e che le Schede individuate come attinenti corrispondono a quelle di seguito selezionate:

(barrare le caselle relative alle Schede individuate come attinenti)

☐ Scheda 1 – Costruzione di nuovi edifici

☐ Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

☐ Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

☐ Scheda 4 - Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario

☐ Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

☐ Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud

☐ Scheda 7 - Acquisto servizi per fiere e mostre

☐ Scheda 8 - Data center

☐ Scheda 9 - Acquisto, noleggio, leasing di veicoli

☐ Scheda 10 - Trasporto per acque interne e marittimo

☐ Scheda 11 - Produzione di biometano

☐ Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari

☐ Scheda 13 - Produzione di elettricità da energia eolica

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ Scheda 14 - Produzione elettricità da combustibili da biomassa solida, biogas e bioliquidi

☐ Scheda 15 - Produzione e stoccaggio di Idrogeno in aree industriali dismesse

☐ Scheda 16 - Produzione e stoccaggio di Idrogeno nei settori Hard to abate

☐ Scheda 17 - Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi

☐ Scheda 18 - Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclologistica

☐ Scheda 19 – Imboschimento e restauro forestale

☐ Scheda 20 - Coltivazione di colture perenni e non perenni

☐ Scheda 21 - Realizzazione impianti distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento

☐ Scheda 22 - Mezzi di trasporto ferroviario per merci e passeggeri (interurbano)

☐ Scheda 23 - Infrastrutture per il trasporto ferroviario

☐ Scheda 24 - Realizzazione impianti trattamento acque reflue

☐ Scheda 25 - Fabbricazione di apparecchi per la produzione idrogeno (elettrolizzatori e celle a combustibile)

☐ Scheda 26- Finanziamenti a impresa e ricerca

☐ Scheda 27 - Ripristino ambientale delle zone umide

☐ Scheda 28 - Collegamenti terrestri e illuminazione stradale

☐ Scheda 29 - Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte

☐ Scheda 30 - Trasmissione e distribuzione di energia elettrica

☐ Scheda 31 - Impianti di irrigazione

☐ Scheda 32 - Moto Ondoso

☐ Scheda 33 – Idroelettrico

☐ Scheda 34 - Dissalatori

Relativamente alle schede individuate, le corrispondenti **checklist *ex-ante*** devono essere opportunamente compilate e allegate alla presente dichiarazione al momento del primo rendiconto delle spese sostenute.

Le corrispondenti checklist *ex-post* dovranno essere presentate al momento dell'ultimo rendiconto relativo al saldo.

LISTA DEGLI ALLEGATI:

(numerare gli allegati e inserire i numeri corrispondenti alle Schede individuate come attinenti per il progetto)

- Allegato N. ….. : checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. …..
- Allegato N. ….. : checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. …..
- Allegato N. ….. : checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. …..
- Allegato N. ….. : checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. …..
- Allegato N. ….. : checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. …..
- Allegato N. ….. : checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. …..

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Allegato N. ….. : checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. …..
- Allegato N. ….. : checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. …..
- Allegato N. ….. : checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. …..
- Allegato N. ….. : checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. …..

N.B.

- il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o, in alternativa, si dovrà procedere con firma autografa e fornire copia fotostatica del documento di identità.

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018.

Luogo e Data _____ Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELLE CALDAIE A GAS NATURALE

Il/La sottoscritto/a_____, nato/a a _____ il _____, C.F.: _____, in qualità di tecnico incaricato dal beneficiario _____, con riferimento all'intervento edilizio presso _____, su incarico del beneficiario _____ facente parte del progetto recante ID_____ e CUP _____, ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

☐ che l'intervento prevede elementi di efficientamento energetico e che è verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto interministeriale 26 giugno 2015;

☐ che l'intervento prevede la generazione di

- ☐ energia elettrica
- ☐ calore

mediante l'utilizzo di

- ☐ gas naturale
- ☐ altre fonti, specificare …….

IN CASO DI UTILIZZO DI CALDAIA IMPIANTO A GAS NATURALE

☐ la caldaia a gas/NATURALE soddisfa le seguenti condizioni:

- ☐ la caldaia a gas naturale è conforme al Reg. (UE) n. 813/2013 della Commissione del 2 agosto 2013 recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente e degli apparecchi di riscaldamento misti, nonché

fonte: http://burc.regione.campania.it

al Reg. delegato (UE) n. 811/2013 della Commissione del 18 febbraio 2013, che integra la Direttiva 2010/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura indicante il consumo d'energia degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente, degli apparecchi di riscaldamento misti, degli insiemi di apparecchi per il riscaldamento d'ambiente, dispositivi di controllo della temperatura e dispositivi solari e degli insiemi di apparecchi di riscaldamento misti, dispositivi di controllo della temperatura e dispositivi solari:
(Allegare il manuale tecnico o la scheda tecnica della caldaia installata dai quali si evinca la conformità dell'apparecchio ai regolamenti citati).

☐ i costi legati alla sostituzione della caldaia a gas naturale non costituiscono una parte significativa del costo totale del più ampio programma di ristrutturazione o di efficienza energetica;
Indicazione dell'incidenza dei costi legati all'installazione della caldaia a gas naturale rispetto al costo totale del progetto.
☐ la caldaia a gas naturale porta ad una significativa riduzione delle emissioni di gas serra ed è almeno di etichetta A (o equivalente);
– *La caldaia sostituisce altri generatori di calore alimentati a combustibile fossile?*
– *Se si tratta di un intervento di efficientamento energetico, indicazione del risparmio di energia primaria conseguito;*
– *Indicazione dell'etichetta della caldaia e dell'efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente* η_s*;*
☐ la sostituzione della caldaia a gas naturale rientra in un ampio programma di ristrutturazione o di efficientamento energetico ed è parte di una serie più ampia di ambiziose misure di transizione energetica;
Descrizione del programma di ristrutturazione o di efficientamento energetico, della sua ampiezza e di tutte le tipologie di interventi previste, con particolare riferimento agli interventi nell'ambito delle fonti energetiche rinnovabili.

Si allega la seguente documentazione a supporto:

☐ Relazione energetica (Relazione Tecnica ex Legge 10/91)

☐ Schede tecniche e manuali tecnici della caldaia a gas naturale installata

☐ Etichettatura energetica della caldaia

☐ Ulteriori documenti: _____

Data e luogo

_____

Il tecnico incaricato

_____

(*firmato digitalmente*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE DI NON INSTALLAZIONE DI CALDAIE A GAS NATURALE

Il sottoscritto_____, nato/a a _____ il _____, C.F. _____, in qualità di beneficiario del progetto recante ID_____ e CUP _____, ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

che l'intervento di cui sopra non prevede la generazione di energia elettrica e/o calore mediante l'utilizzo di gas naturale.

Data e luogo

_____

Il beneficiario

_____

(*firmato digitalmente*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Progettista

Allegato 27 - Asseverazione congruità prezzi

Asseverazione di congruità dei documenti contabili di progetto rispetto ai prezzari regionali delle opere pubbliche della Regione Campania

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a: _____ (prov.__) il ___/___/_____, codice fiscale:_____, P.IVA _____ residente a:_____, CAP:____, (prov. __), in:_____ n. ____, con studio in:_____, CAP: _____,(prov. ___), in:_____ n. ____, iscritto all'ordine/collegio:_____di_____numero iscrizione_____, in qualità di progettista incaricato dal beneficiario/a _____ nato/a a _____(_____) il____/____/_____, C.F._____ residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, Titolo Progetto: _____ - CUP: _____ ID DOMANDA: _____,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA

che i documenti contabili di progetto aggiornati (computo metrico estimativo, analisi prezzi ed elenco prezzi) relativi al progetto di cui alla domanda sopra indicata sono congrui rispetto ai prezzari regionali delle opere pubbliche della Regione Campania vigenti al momento della presentazione della domanda di ammissione all'avviso pubblico PNRR, missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, component 3 – cultura 4.0 (M1C3), misura 2 "rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", investimento 2.2: "protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" della Regione Campania.

All.ti:

- Documenti contabili di progetto *(Computo metrico estimativo, analisi prezzi, elenco prezzi eventualmente aggiornati alle variazioni intervenute e approvate)*

_____ lì,_____ In fede

(F.to digitalmente)

Allegato 28 – Dichiarazione corrispondenza spese al progetto e cronoprogramma

(Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di

☐ persona fisica

☐ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), via _____ ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DD n. 36 del 14/04/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

in relazione al Progetto (titolo) _____ CUP _____ ID DOMANDA: _____, N. progressivo: _____, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), via _____ a valere su risorse del PNRR, che vi è corrispondenza tra le spese rendicontate e l'avanzamento delle attività progettuali, nonché vi è coerenza con il cronoprogramma attuativo del progetto.

N.B. Il presente modulo dovrà essere controfirmato dal Progettista

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018:
a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018.

Luogo e data

In fede

_____

Il professionista incaricato della progettazione

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA[1] E DAL PROFESSIONISTA INCARICATO DELLA PROGETTAZIONE

N.B. il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

[1] Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 29 Dich. Sost. dell'atto di notorietà riconducibilità spese e procedure al CUP di progetto

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
RICONDUCIBILITA' SPESE E PROCEDURE AL CUP DI PROGETTO

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Investimento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Progetto _____ *(denominazione progetto)* **CUP** _____ **ID** _____

Il sottoscritto _____nato/a a _____il _____ prov _____ C.F. _____ residente in_____, prov. _____ Via/Piazza_____n. civico_____ CAP_____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa/associazione/ente ecclesiastico di seguito indicata *(compilare se ricorre la tipologia di soggetto proponente)*:
in qualità di rappresentante legale del beneficiario _____
C.F./P.IVA_____ con sede legale in _____Prov. _____via _____ n° civico _____ CAP _____ consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. Che la documentazione amministrativa di affidamento/della procedura di seguito indicata:

☐ Affidamento dei servizi tecnici

Affidamento al professionista _____del servizio tecnico per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato)*:

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivi	
	Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta/società_____

	Documento	Denominazione file
	Preventivo/i	
	contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

- *… (elencare tutti gli atti che originano la prestazione, i lavori e/o la fornitura, specificando: tipologia (contratto/determina aggiudicazione/affidamento), data del documento, importo contratto/affidamento, dati del fornitore (denominazione, CF/P.IVA, ecc.))*
- …
- …

è riconducibile al progetto "_____" (*titolo progetto)*", CUP "_____" finanziato nell'ambito del PNRR M1C3 – Investimento …… ID "……." finanziato nell'ambito del PNRR, M1C3 – Investimento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";

Oppure

2. Che la fattura o altro giustificativo di spesa equivalente di seguito riportato:

- N. _____del_____ emessa da (*denominazione soggetto*) _____, CF/P.IVA_____ per l'importo di € ……., di cui imponibile € ……. e Iva di € …….
- ……
- …….

è riconducibile al progetto "…… "(*titolo progetto)*", CUP "……" ID "……." finanziato nell'ambito del PNRR, M1C3 – Investimento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";

Oppure

3. Che il giustificativo di pagamento quietanzato:

- ____ (es. bonifico) N. _____ del _____ effettuato da _____ in favore di _____ è riconducibile alla fattura o altro documento di spesa n. _____ del _____ di_____(*denominazione soggetto*)
- …….
- …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativamente al progetto "……(*titolo progetto)*", CUP "……" ID "……" finanziato nell'ambito del PNRR, M1C3 – Investimento .2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";

4. Che i giustificativi di spesa e di pagamento oggetto di finanziamento non sono rendicontati su altri finanziamenti pubblici comunitari, nazionali, regionali e comunali, ecc.;

5. Che la suddetta documentazione amministrativo-contabile è relativa a misure, avviate a decorrere dal 01 febbraio 2020 e che soddisfano i requisiti previsti dall'art. 17 del Regolamento (UE) 2021/241.

Luogo e data

Firma

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA[1]

N.B. il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

[1] Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VADEMECUM PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

per i Soggetti Beneficiari degli interventi selezionati a valere sull'Avviso pubblico "per la presentazione di proposte di intervento per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - PNRR [M1C3 – Misura 2 – Inv. 2.2] approvato con D.D. n. 36 del 14/04/2022 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania

Vademecum approvato con D.D. n. _____ del _____
AGGIORNAMENTO FEBBRAIO 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

PREMESSA
1. IL RUOLO DEL BENEFICIARIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO
2. ORGANIZZAZIONE DOCUMENTALE DI PROGETTO
2.1 INDICAZIONI GENERALI
2.2 PIANO DI ARCHIVIO
3. DISPOSIZIONI GENERALI SULLA AMMISSIBILITA' DELLE SPESE SOSTENUTE
4. SPESE AMMISSIBILI
4.1 DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA
4.2 DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO
5. SPESE NON AMMISSIBILI
6. PROGETTI GIA' AVVIATI PRIMA DELLA AMMISSIONE A BENEFICIO
6.1 FATTURE NON ELETTRONICHE
6.2 DOCUMENTI DI PAGAMENTO
7. VARIAZIONI AL PROGETTO
8. LA STABILITA' DELLE OPERAZIONI
9. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE
10. COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI
11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO
11.1 ANTICIPAZIONE
11.2 DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO
11.3 DOMANDA DI SALDO
11.4 TRASMISSIONE DEL RENDICONTO E VERIFICA REGIONALE
12. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' (EX ART. 34, REG. UE 2021/241)
13. OBBLIGO DI MONITORAGGIO
14. MODULISTICA ALLEGATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Il presente *Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute* si pone l'obiettivo di fornire istruzioni e supporto ai Beneficiari nella corretta esecuzione degli adempimenti che devono accompagnare le varie fasi del ciclo di vita del progetto, nel rispetto del "Si.Ge.Co." del Ministero della Cultura per l'attuazione di investimenti e riforme PNRR M1C3 , delle allegate "Linee guida per i soggetti Attuatori", e delle circolari diffuse dal Servizio Centrale per l'attuazione del PNRR della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le indicazioni contenute nelle pagine seguenti, che non sostituiscono la disciplina contenuta nell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 36 del 14/04/2022 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania e nell'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario, sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione agli adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione che si renderanno necessari.

Nella prima parte si offrono indicazioni sull'archiviazione della documentazione di progetto in fascicoli/cartelle; la seconda parte ha ad oggetto gli adempimenti che fanno capo al Beneficiario e la documentazione da presentare per il rendiconto delle spese.

1. IL RUOLO DEL BENEFICIARIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per «Beneficiario» si intende "una persona fisica o un'entità, dotata o meno di personalità giuridica, con cui è stata firmata una convenzione di sovvenzione" (art. 2, Reg. (UE) 2018/1046).

Nel caso di specie la "convezione" è costituita dall'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione Campania, che a sua volta, quale Soggetto Attuatore, deve relazionarsi con l'Amministrazione centrale Titolare dell'investimento (il Ministero della Cultura).

Dato il suo ruolo di percettore della sovvenzione, è al Beneficiario che la Regione Campania rivolge ogni comunicazione ufficiale; così come è esclusivamente in capo al Beneficiario che grava l'intera responsabilità dell'attuazione dell'intervento finanziato e della spesa sostenuta e rendicontata.

Ciò comporta che *i terzi* (tra cui i dipendenti del Beneficiario così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario*.

Gli obblighi del Beneficiario sono indicati nell'art. 11 dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 36 del 14/04/2022 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania e nell'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione Campania.

Tra questi si evidenzia anche in questa sede la necessità di dare piena attuazione al progetto, garantendo alla Regione l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma di progetto; in particolare si richiama l'obbligo ad assicurare l'avvio dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 giugno 2023 e la sua conclusione entro il 31 dicembre 2025, a eccezione di quanto non diversamente previsto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ORGANIZZAZIONE DOCUMENTALE DI PROGETTO

2.1 Indicazioni generali

Il Beneficiario avrà cura di raccogliere e conservare tutta la documentazione di progetto presso la propria sede, archiviando la medesima sia su supporto informatico che su supporto cartaceo, in faldoni, al fine di agevolare i controlli in loco delle autorità competenti.
L'impostazione organizzativa dei due archivi, informatico e cartaceo, dovrà essere la medesima.
Il rispetto delle indicazioni che seguono consentirà al Beneficiario di verificare la completezza della documentazione da inviare, dando modo ai soggetti preposti al controllo di effettuare celermente le verifiche dovute e dare positivo riscontro ai rendiconti presentati.

In caso di documentazione carente o disorganica, i resoconti presentati potranno essere rigettati dalla Regione Campania ed il Beneficiario essere invitato a ripresentare gli stessi secondo modalità tali da consentire il pieno recepimento e l'espletamento delle attività di controllo.
I documenti da archiviare dovranno essere:
• stampati e organizzati in faldoni;
• ove non già disponibili in formato elettronico: scansionati pagina per pagina e secondo numerazione progressiva, con orientamento delle pagine nel medesimo verso e formato A4;
• nominati in modo da renderne intuitivo il contenuto (es.: il file relativo alla Relazione dovrà essere nominato "Relazione"), evitando nomi troppo lunghi;
• salvati e trasmessi in formato .pdf.
I documenti per i quali occorre esibire anche la sottoscrizione digitale (es.: Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione e Dichiarazioni Sostitutive di Atto Notorio), dovranno essere firmati e trasmessi con firma in formato pdf PADES, per permettere il controllo relativo alla validità delle firme digitali.
Il Beneficiario avrà cura di redigere e aggiornare il file contenente l'elenco dei dati identificativi di tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento (Allegato 8), che dovrà essere salvato in .pdf e firmato digitalmente, nonché allegato anche in formato .xls all'atto dell'invio alla Regione Campania.
Non saranno accettati documenti in formato .jpeg o similari (es. foto scattate con il cellulare), né documenti diversamente collazionati.

2.2 Piano di archivio

Il Beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibile alle autorità a vario titolo preposte ai controlli tutta la documentazione relativa all'operazione, compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco presso la sede che sarà indicata per il deposito della documentazione e presso il sito oggetto di intervento, per i 5 anni successivi all'ultimo pagamento.
Il Beneficiario è altresì tenuto a conservare gli originali relativi alla documentazione giustificativa della spesa, ovvero copie autenticate.

La documentazione progettuale dovrà essere organizzata in fascicoli/cartelle così suddivisi:
I) Documentazione "Comunicazioni con la Regione Campania";
II) "Documentazione Generale di progetto";
III) Documentazione "Spese per l'esecuzione dei lavori", compresi acquisto e installazione impianti tecnici (Voce A.1 del Q.E.);
IV) Documentazione "Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione" (Voce A.2 del Q.E.);
V) Documentazione "Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)" (Voce B del Q.E.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

VI) Documentazione “Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita” (Voce C del Q.E.);
VII) Documentazione “Spese per l’acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria” (Voce D del Q.E.).

I) Comunicazioni con la Regione Campania

Il fascicolo cartaceo/cartella informatica dovrà contenere tutta la documentazione relativa alle interlocuzioni intercorse con la Regione Campania, come ad esempio:
• la documentazione caricata sulla piattaforma di CDP contestualmente alla presentazione della domanda di finanziamento;
• la documentazione trasmessa durante la fase di avvio su indicazione della Regione”;
• l'Atto d’obblighi sottoscritto, gli allegati e l’eventuale addendum;
• l'eventuale domanda di anticipazione (Allegato 1) completa dei relativi allegati e della polizza fidejussoria (Allegato 9);
• le eventuali domande di pagamento a SAL (Allegato 2) e relativi allegati;
• la domanda di saldo (Allegato 3) e relativi allegati;
• le relazioni periodiche (Allegato 4) da inviare con cadenza semestrale oltre che in accompagnamento alla domanda a Saldo;
• la comunicazione di conto corrente dedicato (Allegato 11);
• le eventuali richieste di modifiche/variazioni progettuali, complete della documentazione descrittiva dell’intervento variato, dell'ulteriore documentazione integrativa eventualmente richiesta dalla Regione e dell’approvazione / rigetto della richiesta;
• le eventuali comunicazioni relative ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo e relative risposte da parte della Regione;
• la domanda di svincolo della Polizza Fidejussoria (Allegato 10) da inviare successivamente alla approvazione positiva del rendiconto finale;
• Tutte le dichiarazioni sottoscritte dal beneficiario.

II) Documentazione Generale di progetto

Il faldone/cartella “Documentazione Generale di progetto”, di carattere trasversale, dovrà contenere:
• il progetto di fattibilità tecnica ed economica (laddove esistente);
• il progetto definitivo/esecutivo;
• il computo metrico estimativo;
• il capitolato tecnico;
• il titolo abilitativo edilizio, comprensivo delle dichiarazioni di conformità alle norme di settore previste per l’intervento;
• le autorizzazioni e le attestazioni delle autorità competenti, ove previste (es.: Vigili del Fuoco, ASL, Soprintendenza ABAP, ecc.)
• la documentazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro richiesta ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (es.: la nomina del responsabile dei lavori, notifica preliminare);
• l'eventuale comunicazione di inizio dei lavori all’ufficio tecnico del Comune;
• la relazione tecnica di cui all’art. 8, comma 1, D.Lgs. n. 192/2005, che il soggetto committente dovrà depositare presso il Comune territorialmente competente e relativa ricevuta attestante l'avvenuto deposito, se obbligatoria;
• l'attestato di prestazione energetica (APE) post-lavori, se obbligatorio;
• le eventuali varianti e la relativa documentazione a supporto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• la documentazione attestante l'accatastamento dell'immobile, successivo all'esecuzione dei lavori;
• la comunicazione di fine lavori;
• il certificato di collaudo tecnico amministrativo;
• l'eventuale Segnalazione Certificata di Agibilità;
• le attestazioni asseverate del progettista sulla conformità al progetto degli altri interventi eventualmente non oggetto di collaudo.

III) Documentazione "Spese per l'esecuzione dei lavori" (voce di costo A1 del QE)

Tutta la documentazione elencata in questo sottoparagrafo e nei successivi dovrà essere inviata, per la rendicontazione delle spese, suddivisa per cartelle compresse, con una cartella per ogni voce di spesa, all'interno della quale dovrà esservi una cartella per ciascun fornitore.

Il fascicolo/cartella conterrà tutta la documentazione relativa alla esecuzione dei lavori, compresi l'acquisto e l'installazione degli impianti tecnici. Per ogni tipologia di lavoro affidata occorrerà inserire:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente[1], in analogia a quanto disposto per i contratti pubblici;

• il contratto di affidamento dei lavori (*) sottoscritto con la/le Impresa/imprese esecutrici, con indicazione del capitolato degli interventi/opere da effettuarsi e delle date previste per inizio e fine lavori;
• la documentazione relativa all'idoneità tecnico-professionale dell'impresa (es. iscrizione CCIAA, DURC, DSAN di non essere sottoposti a provvedimenti restrittivi, dichiarazione antimafia, dichiarazione antiriciclaggio ove necessaria);
• i documenti giustificativi di spesa (fatture da inviare sia in formato .xml e sia in formato .pdf) con l'indicazione dei lavori realizzati;
• la documentazione fotografica attestante l'esecuzione dei lavori indicati in fattura;
• i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico) *(oltre alla copia dei bonifici è necessario che le fatture siano quietanzate. A tal fine, è possibile utilizzare la dichiarazione di quietanza liberatoria (Allegato 20)*;

[1] La conversione in Legge 11 settembre 2020, n. 120 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" *(Decreto Semplificazioni)* stabilisce che, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, si possono applicare, in deroga a quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento come di seguito precisato:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.
Se in sede di domanda il progetto è stato presentato come già avviato e pertanto risulta già in essere un contratto non concluso, in considerazione del fatto che l'importo massimo del contributo è pari a € 150.000,00 (iva e spese tecniche incluse) e quindi sotto le soglie per l'affidamento diretto fissate dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, in coerenza con la ratio del comma 1 lettera b) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, i lavori, i servizi e le forniture possono essere affidati alla stessa ditta. Il tal caso il beneficiario dovrà compilare ed inviare l'allegato 12 (Dichiarazione Sostitutiva di certificazione di riconducibilità di titoli di spesa e pagamento per interventi avviati prima dell'Atto d'obblighi). La Regione adotterà gli opportuni provvedimenti del caso.
A far data dal 1° luglio 2023 si applica il nuovo Codice degli Appalti come approvato con D.Lgs. n. 36/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• i documenti e le attestazioni relativi al rispetto del principio DNSH come da schede allegate alla Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH [2] (Allegati 13 e 24 e relative checklist).

(*) Si raccomanda di riportare nel contratto di affidamento lavori la specifica clausola attinente il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), e di predisporre la idonea documentazione a supporto di ogni lavoro o di ogni fornitura eseguita, allo scopo di fornire le richieste attestazioni in tutte le fasi del ciclo di vita dell'intervento.

IV) Documentazione "Spese per l'acquisto di beni/servizi e per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione" (voce di costo A.2 del QE)

Il fascicolo/cartella conterrà tutta la documentazione relativa all'acquisto di beni, servizi, finalizzati alla fruizione del bene, così come indicato nel progetto approvato, nonché all'allestimento degli spazi ed alle attività di promozione/informazione.

In caso di acquisto di beni la documentazione, organizzata per ogni fornitore, dovrà contenere:

• i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
• i contratti di acquisto / conferma preventivo / conferma proposta d'ordine, con indicazione dettagliata dei beni;
• la documentazione relativa all'idoneità tecnico-professionale dell'impresa (es. Iscrizione CCIAA, DURC, DSAN di non essere sottoposti a provvedimenti restrittivi, dichiarazione antimafia, e dichiarazione antiriciclaggio ove necessaria);
• i documenti giustificativi di spesa (fatture da inviare sia in formato .xml e sia in formato .pdf) con indicazione dettagliata dei beni acquisiti e delle relative schede tecniche;
• la documentazione fotografica attestante la fornitura dei beni indicati in fattura con evidenza della apposizione della targhetta su ciascun bene attestante il cofinanziamento UE (v. capitolo "Obbligo di Informazione e Comunicazione"),
• i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico) *(oltre alla copia dei bonifici è necessario che le fatture siano quietanzate. A tal fine, è possibile utilizzare la dichiarazione di quietanza liberatoria (Allegato 20)*;

In caso di acquisto di servizi la documentazione, organizzata per ciascun servizio, dovrà contenere:

• i preventivi/offerte, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente ovvero in quello stabilito dalla Regione Campania;
• il contratto, con indicazione dettagliata dei servizi oggetto di prestazione;
• i documenti giustificativi di spesa (fatture) con indicazione dettagliata dei servizi acquisiti;
• l'eventuale documentazione fotografica attestante la fornitura dei servizi indicati in fattura;
• in caso di servizi attinenti la fruizione del bene, una relazione esplicativa dei servizi erogati con indicazione specifica delle date in cui i servizi di fruizione sono attivati, del numero complessivo di fruitori utenti per giornate e dei relativi report fotografici;
• in caso di servizi attinenti attività di promozione/comunicazione i relativi output (es. stampati, progetto immagine coordinata, progetto spazio web, gadget, ecc.);
• i documenti giustificativi di pagamento, con la precisazione che occorrono le quietanze dei bonifici, non essendo sufficienti le disposizioni di bonifico;

[2] Cfr Schede 2,3,5,12,19,20,27 Guida Operativa MEF per il rispetto del principio DNSH circolare n.33/2022, aggiornata con la Circolare del 14/05/2024 n. 22

fonte: http://burc.regione.campania.it

• *(eventuale)* i documenti e le attestazioni relativi al rispetto del principio DNSH come da schede allegate alla Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH [3] (Allegati 13 e 24 e relative checklist).

V) Documentazione "Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)" (voce B del QE)

Il fascicolo/cartella dovrà contenere, per ogni professionista coinvolto (tecnico progettista, direttore dei lavori, coordinamento della sicurezza), o società di progettazione, la seguente documentazione:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1)
- la lettera di incarico;
- la documentazione relativa all'idoneità tecnico-professionale del professionista (DURC o documentazione equivalente dove prevista)
- *(eventuale)* la documentazione relativa all'idoneità tecnico-professionale delle società di professionisti (es. Iscrizione CCIAA, DURC, DSAN di non essere sottoposti a provvedimenti restrittivi, e dichiarazione antiriciclaggio ove necessaria);
- i documenti giustificativi di spesa (fatture da inviare sia in formato .xml e sia in formato .pdf) con descrizione delle prestazioni effettivamente realizzate;
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico) *(oltre alla copia dei bonifici è necessario che le fatture siano quietanzate. A tal fine, è possibile utilizzare la dichiarazione di quietanza liberatoria (Allegato 20)*;

Le spese in parola non potranno avere un costo complessivo superiore al 10% del costo totale ammissibile di progetto, rimanendo le eventuali spese eccedenti a carico del Beneficiario.

VI) Documentazione "Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita" (Voce C del QE)

Nella cartella, contenente la documentazione relativa all'acquisto di attrezzature per l'abbattimento delle barriere elettroniche, di tecnologie (hardware e software) per l'accessibilità del sito per disabilità sensoriali, di soluzioni ICT per la fruizione innovativa (es. realtà aumentata), occorrerà archiviare, per ciascun fornitore:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1)
- il contratto di fornitura;
- i documenti giustificativi di spesa (fatture da inviare sia in formato .xml e sia in formato .pdf) con dettaglio dei beni forniti e relative schede tecniche;
- la documentazione fotografica attestante la fornitura dei beni indicati in fattura con evidenza della apposizione della targhetta su ciascun bene attestante il cofinanziamento UE (rif. Capitolo 12 - "Obblighi di Informazione, Pubblicità e Comunicazione");
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico *(oltre alla copia dei bonifici è necessario che le fatture siano quietanzate. A tal fine, è possibile utilizzare la dichiarazione di quietanza liberatoria (Allegato 20)*;
- *(eventuale)* i documenti e le attestazioni relativi al rispetto del principio DNSH come da scheda allegata alla Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH[4] (Allegati 13 e 24 e relative checklist).

VII) Documentazione "Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria" (voce D del QE)

[3] Cfr Schede 2,3,5,12,19,20,27 Guida Operativa MEF per il rispetto del principio DNSH circolare n.33/2022, aggiornata con la Circolare del 14/05/2024 n. 22

[4] Cfr Schede 2,3,5,12,19,20,27 Guida Operativa MEF per il rispetto del principio DNSH circolare n.33/2022, aggiornata con la Circolare del 14/05/2024 n. 22

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il fascicolo/cartella, contenente la documentazione relativa alle spese per indagini geognostiche e storico-archeologiche, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, allacciamenti di utenze, stipula di polizza fidejussoria, dovrà includere:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1)
- la lettera di incarico / contratto di prestazione d'opera / contratto di fornitura (se applicabile);
- i documenti giustificativi di spesa (fatture da inviare sia in formato .xml (se disponibile) e sia in formato .pdf) con descrizione delle prestazioni effettivamente realizzate;
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico) *(oltre alla copia dei bonifici è necessario che le fatture siano quietanzate. A tal fine, è possibile utilizzare la dichiarazione di quietanza liberatoria (Allegato 20)*;

3. DISPOSIZIONI GENERALI SULLA AMMISSIBILITA' DELLE SPESE SOSTENUTE

In termini generali le spese sostenute dal Beneficiario sono ammissibili in quanto:

a) *Pertinenti ed imputabili all'intervento*: le spese devono essere state indicate nel progetto ammesso a finanziamento. L'importo massimo ammissibile corrisponde a quello indicato nella premessa dell'Atto d'obblighi ed è disaggregato, per voce di spesa, così come riportato nel quadro economico del progetto ammesso a finanziamento.
Le eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese ammissibili, restando a totale carico del Beneficiario.
Le eventuali variazioni in diminuzione del costo complessivo dell'intervento comporteranno la corrispondente riduzione del contributo finanziario concesso a valere sul PNRR, nel rispetto della incidenza percentuale del contributo già definita nell'Atto d'obblighi e nel provvedimento di concessione.
La Regione Campania si riserva in qualunque momento della vita del progetto, e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

b) *Effettivamente sostenute dal Beneficiario*: le spese effettuate devono rientrare tra quelle ammissibili, essere coerenti con quanto indicato nel programma degli interventi ed essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese.
Tutti i documenti giustificativi di spesa che formano oggetto di rendicontazione devono essere intestati al Beneficiario.
Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa deve essere riportato l'ID domanda, il CUP e la denominazione della misura agevolativa.

c) *Sostenute nel periodo di ammissibilità*: le spese devono essere state effettuate a partire dalla data della dichiarazione di avvio delle attività progettuali (salvo che il progetto sia stato presentato in sede di domanda come già avviato, nel qual caso occorre che si tratti di spese effettuate dopo l'01/02/2020) e non possono essere sostenute oltre il termine finale di attuazione del progetto.
Il Beneficiario è tenuto altresì al rispetto di tutti i termini indicati nel cronoprogramma allegato all'Atto d'obblighi, assicurando in particolare l'avvio dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 giugno 2023 e la sua conclusione entro il 31 dicembre 2025, a eccezione di quanto non diversamente previsto.
d) *Tracciabili e verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione contabile*:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione, mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato.
Non è richiesta l'apertura di un conto corrente esclusivo, ma soltanto la comunicazione degli estremi di un conto corrente, intestato al Beneficiario, che sia l'unico conto corrente in cui saranno accreditate le somme erogate e da cui saranno prelevate tutte le spese da rendicontare, pena la non ammissibilità delle stesse.
Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.
Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nelle ipotesi in cui il Beneficiario sia tenuto all'adempimento di cui all'art. 3, comma 5, L. n. 136/2010, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, l'eventuale codice identificativo di gara (CIG), laddove ne ricorrano i presupposti, attribuito dall'ANAC, su richiesta del Beneficiario.
e) *Legittime*: le spese vanno effettuate in maniera conforme alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale.

f) *Rispettose del divieto di doppio finanziamento*: la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico, facendo sì che queste siano "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto è ammessa dall'art. 9, Reg. (UE) n. 2021/241, ma *condizionata* al fatto che le varie forme di sostegno non coprano lo stesso costo; diversamente si ha un "doppio finanziamento", vietato dalla normativa eurounitaria.
In tal senso per una medesima lavorazione non sarà possibile frazionare la fornitura e imputare le rispettive fatture in parte su un bonus fiscale o su una forma di sostegno pubblico e in parte sul contributo finanziario concesso a valere sul PNRR – M1.C3 – Inv. 2.2 "Architettura rurale".
E così, a titolo esemplificativo, anche nel caso in cui per la realizzazione di un intervento il Beneficiario intenda avvalersi di un credito di imposta per un bonus attivo o già attivo nello scenario nazionale (es: bonus ristrutturazione, bonus 110 per l'efficienza energetica e il consolidamento statico, ecc…) è necessario che le spese rendicontate per la cessione del relativo credito siano riferite a lavorazioni e a voci di spesa distinte da quelle rendicontate per il contributo finanziario concesso: non sono mai ammissibili spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi e tuttavia queste possono, ad esempio, costituire o integrare la parte del costo totale ammissibile del progetto coperto da "mezzi propri".
Sulla differenza tra "cumulo" (consentito) e "doppio finanziamento" v. anche la circolare MEF/RGS n. 33/2021 la n.13/2024 - Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 le. c) Reg. (UE)2021/241 (Allegati 16 e 16 bis).

g) *Coerenti con il principio della sana gestione finanziaria e con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di conflitti d'interessi (ad esempio: COM 2021/C 121/01):* ferme restando ulteriori e diverse normative regionali e/o provinciali in materia, il beneficiario è obbligato a notificare alla Regione Campania qualsiasi situazione che possa costituire un conflitto d'interessi o un interesse professionale confliggente durante l'esecuzione dell'intervento (ad es. relazioni di parentela o affinità, coniugio o convivenza con persone coinvolte, direttamente o indirettamente, nell'esecuzione dell'intervento); deve inoltre intervenire immediatamente per porre rimedio alla situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, oppure giustificare opportunamente l'adeguatezza del contratto/incarico confliggente (ad es.

fonte: http://burc.regione.campania.it

miglior rapporto qualità/prezzo in un confronto tra preventivi, creazione o acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica, concorrenza assente per motivi tecnici, tutela di diritti esclusivi, ecc.).
Le agevolazioni concesse dal presente Avviso sulla base del Reg. UE 1407/2013 o del Reg. UE 2023/2831, Reg. De Minimis, non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese ammissibili, incluse le agevolazioni concesse sulla base del Regolamento «de minimis».
Inoltre, il Beneficiario dovrà fornire informazioni complete relative a qualsiasi altro aiuto «de minimis» ottenuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso nel rispetto del principio del divieto di cumulo delle agevolazioni.
L'Amministrazione regionale provvederà a trasmettere copia degli atti di concessione dei contributi ai soggetti competenti in materia di incentivazione nell'ambito delle attività di controllo del rispetto delle regole di cumulabilità.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, l'Amministrazione Regione dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della Convenzione.

4. SPESE AMMISSIBILI

In merito all'ammissibilità delle spese, si richiama integralmente l'art. 7[5] dell'Avviso pubblico in oggetto e l'Atto d'obblighi già sottoscritto, per evidenziare che sono ammissibili le spese così come specificate nell'Atto d'obblighi e nel quadro economico allegato allo stesso, come sottoscritto dal Beneficiario.

---

[5] *1. Ai fini dell'erogazione del finanziamento sono da considerarsi ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi di cui all'art. 5, tutte le spese sostenute in osservanza della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, ivi inclusa l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari anche ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 in materia di tutela dei beni culturali.*
2. Fermo restando quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, risultano ammissibili le seguenti spese di investimento, effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:
a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi, compreso l'acquisto e installazione di impianti tecnici;
b. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
c. spese tecniche di progettazione (ivi comprese quelle per la stesura di un piano di gestione ove previsto), direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, nel limite massimo del 10%;
d. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
e. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili, piattaforme e ausili digitali alla visita;
f. spese per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, spese di promozione e informazione;
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
4. Non sono in ogni caso ammissibili:
a. spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
b. spese relative a lavori in economia;
c. spese per il personale dipendente, fatti salvo gli incentivi ex art. 113 del Codice Appalti e quelli pertinenti alle disposizioni in materia di attuazione del PNRR;
d. spese conseguenti ad autofatturazione;
e. spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi.
5. Sono sempre inammissibili le spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi della Regione Campania.
6. Come stabilito dall'art. 17 del Regolamento (UE) 2021/241, sono ammissibili solo le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti previsti dal predetto Regolamento e che siano: a. assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
b. effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
c. pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
A tal fine si precisa che i costi stimati dei progetti inclusi nel presente avviso non devono riflettere azioni intraprese prima del 1° febbraio 2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si evidenzia che i beneficiari che hanno usufruito o intendono usufruire di bonus fiscali quali ad esempio Superbonus 110%, Sismabonus, Bonus Facciate, Bonus ristrutturazione ecc, non potranno, in fase di rendicontazione, presentare a rimborso fatture relative a lavorazioni per le quali hanno precedentemente usufruito o, intendono in futuro usufruire dei bonus fiscali. A tal fine, il format di Domanda di pagamento intermedio (SAL) e di Domanda di pagamento finale (SALDO), prevedono l'allegazione di apposita dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 (All.ti 16 e 16 bis).

4.1 Documenti giustificativi di spesa

I giustificativi di spesa sono i documenti che dimostrano il sostenimento di determinate spese.
Sono costituiti da fatture elettroniche (dal 01/07/2022 obbligatorie anche per i contribuenti forfettari e minimi che nell'anno precedente hanno percepito ricavi o compensi superiori a € 25.000,00. L'obbligo si estenderà il 1° gennaio 2024 a tutti gli altri forfettari e minimi fino a quel momento esonerati), ricevute, bollettini postali ecc.
Non sono considerati giustificativi di spesa ammissibili gli scontrini, ancorché fiscali.
Ogni fattura deve obbligatoriamente riportare (art. 21, comma 2, DPR. n. 633/1972:
- la data ed il numero in ordine progressivo per anno solare;
- i dati identificativi dei soggetti fra cui è effettuata l'operazione;
- il numero di partita IVA e codice fiscale del cedente o prestatore;
- la natura, qualità e quantità dei lavori, beni o servizi formanti oggetto dell'operazione, con specifica del foglio, particella e subalterno dell'immobile oggetto di intervento;
- la base imponibile;
- l'aliquota e l'ammontare dell'imposta;
- le indicazioni aggiuntive obbligatorie per ipotesi particolari (es. operazioni non imponibili, esenti, cessione intracomunitaria, cessione ad esportatori abituali, sconto, premio o abbuono, ecc);
- per le sole società: ulteriori elementi quali l'ufficio del registro presso il quale è iscritta la società, il numero dell'iscrizione, il capitale sociale, ecc.)

Trattandosi di operazioni finanziate da fondi pubblici, è obbligatorio riportare su ciascuna fattura anche il codice CUP (assegnato dalla Regione e già comunicato a ciascun Soggetto Beneficiario) e l'eventuale codice CIG ai fini della tracciabilità di ogni operazione.

La dicitura da apporre in fattura sarà la seguente:

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
Titolo del progetto
ID Domanda _____
*CUP*_____-
*(CIG*_____*-)*
*Documento contabile rendicontato per l'importo di €*_____,__.

Particolare importanza assume la descrizione in fattura, ove devono essere indicati il CUP, l'eventuale CIG (laddove ne ricorrano i presupposti), la natura, qualità e quantità dei lavori, dei beni o dei servizi formanti oggetto dell'operazione ed i dati relativi al contratto cui la fattura fa riferimento.
Le fatture attinenti alla esecuzione dei lavori, dovranno riportare sulla fattura i lavori da corrispondere, seppur in maniera sintetica; per le forniture, occorrerà inserire in fattura il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione; per i servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Solo ed esclusivamente per le fatture connesse a spese già sostenute prima della concessione del finanziamento [si fa riferimento agli interventi ammessi a finanziamento e avviati nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e la data di sottoscrizione dell'Atto d'obblighi] o, comunque, prima della generazione del CUP, sarà richiesta una dichiarazione integrativa (Allegato 12) firmata digitalmente dal committente/Soggetto Beneficiario, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 che colleghi le fatture al programma degli interventi ammesso alle agevolazioni e che contenga tutti gli elementi distintivi suindicati.

4.2 Documenti giustificativi di pagamento

I giustificativi di pagamento sono i documenti che attestano, inequivocabilmente ed irrevocabilmente, l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura.
Le uniche forme di pagamento ammesse sono bonifico bancario o postale che, nella descrizione, riportino almeno le indicazioni relative a Beneficiario, numero e data della fattura, riferimenti del progetto, codice CUP ed eventuale codice CIG (laddove ne ricorrano i presupposti).
Non sono considerate valide ai fini del riconoscimento della spesa le disposizioni (ordinativi) di bonifico, ma solo le *quietanze* dei bonifici, pertanto, la copia del bonifico esibita dovrà riportare la dicitura "eseguito" o similari.
Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati dal conto indicato in fase di richiesta anticipo o in fase di domanda di pagamento.
Il conto in parola non dovrà necessariamente avere carattere di esclusività per le operazioni progettuali, ma dovrà comunque essere un conto "dedicato" ossia, tutti i pagamenti dovranno transitare dallo stesso.
La Regione si riserva la possibilità di richiedere l'estratto del conto bancario (su base trimestrale o annuale) dedicato al progetto (da non confondere con la lista movimenti).
Come i documenti giustificativi di Spesa anche i documenti giustificativi di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, l'eventuale CIG e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto ed il Programma di riferimento.
Per i giustificativi di spesa occorre altresì indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto.
La dicitura da apporre sui giustificativi di pagamento sarà la seguente:

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
ID Domanda_____
CUP_____-
(CIG _____-)
Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__.

5. SPESE NON AMMISSIBILI

Coerentemente con quanto previsto nell'Avviso Pubblico non saranno in ogni caso ammissibili:
- le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese relative a lavori in economia;
- le spese per il personale dipendente di persona giuridica;
- le spese conseguenti ad autofatturazione, cioè connesse a lavorazioni, servizi e forniture eseguiti dallo stesso Beneficiario, ovvero riferibili a ipotesi di conflitti di interessi (cfr. cap. 3, lett. g);
- le spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi, secondo quanto già specificato alla lett. f) del Cap. 3 del presente Vademecum;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi della Regione Campania;
- spese per l'IVA, quando questa sia un costo recuperabile per l'impresa, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- spese riferite a lavorazioni effettuate prima del 1° febbraio 2020 e quietanzate prima della medesima data;
- altre spese per le quali si configuri il doppio finanziamento, secondo quanto già specificato alla lett. f) del Cap. 3 del presente Vademecum.

Non sono, inoltre, ammissibili a spesa e quindi concorrenti al costo totale ammissibile di progetto le spese tecniche per i cd. servizi di ingegneria che eccedano un importo pari al 10% al costo totale ammissibile di progetto: eventuali oneri eccedenti tale limite potranno solo rimanere a carico del Soggetto Beneficiario come costi non ammissibili, e quindi ulteriori rispetto alla quota di mezzi propri apportata a complemento del contributo finanziario concesso, per la copertura del costo totale ammissibile.

In ogni caso non sono ammissibili le spese non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento ed escluse dall'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario.

6. PROGETTI GIA' AVVIATI PRIMA DELLA AMMISSIONE A BENEFICIO

Come già previsto dall'art. 7 co. 6 dell'Avviso pubblico è possibile presentare a rendiconto spese sostenute a partire dal 01/02/2020, purché siano state assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile, effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti e pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La previsione in parola riguarda unicamente i progetti dichiarati come già avviati in fase di presentazione dell'istanza o tali risultanti in via immediata dal cronoprogramma presentato in fase di istanza.

Al fine del riconoscimento della spesa già sostenuta, si richiede che, tanto per i documenti giustificativi della spesa che per i documenti giustificativi dei relativi pagamenti, il Beneficiario e l'impresa fornitrice firmino digitalmente e congiuntamente una *dichiarazione integrativa*, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000, che colleghi il contratto e le fatture al programma degli interventi ammesso alle agevolazioni e che contenga insieme alla descrizione alla causale anche il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto.

Per gli interventi già realizzati si richiederà, inoltre, idonea Certificazione di compatibilità e rispetto delle prescrizioni del principio DNSH (non arrecare un danno significativo), redatta da parte di un tecnico abilitato.

6.1 Fatture non elettroniche

Considerata l'obbligatorietà della fatturazione elettronica a partire dal 01/07/2022, anche per i contribuenti forfettari e minimi che nell'anno precedente hanno percepito ricavi o compensi superiori a € 25.000, può verificarsi il caso che, per coloro che hanno sostenuto spese prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico e della relativa ammissione a finanziamento, tra la documentazione da presentare a rendiconto, ci siano anche fatture non emesse per via elettronica oppure fatture elettroniche prive dei riferimenti di progetto indicati precedentemente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tal caso ai fini dell'ammissibilità della spesa, per ogni rendiconto presentato occorrerà allegare una dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 (si veda modello Allegato 6) nel quale oltre all'elenco delle fatture non emesse per via elettronica, oppure emesse come fatture elettroniche ma prive dei riferimenti indicati nel paragrafo precedente, occorrerà dichiarare che le stesse sono relative all'intervento PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Codice CUP: _____), relative al contratto del _____ e che il documento viene rendicontato per l'importo di €_____.

6.2 Documenti di pagamento

Per quanto concerne i pagamenti effettuati prima della sottoscrizione del Disciplinare occorre precisare che non sono comunque ammessi i pagamenti in contanti, effettuati con assegno bancario o con assegno circolare.
L'unica forma di pagamento ammessa è tramite bonifico bancario o postale.
La documentazione da predisporre per i giustificativi di pagamento è la stessa indicata al precedente paragrafo 4.2.
Si ribadisce che gli stessi beneficiari che hanno usufruito o intendono usufruire di bonus fiscali quali ad esempio Superbonus 110%, Sismabonus, Bonus Facciate, Bonus ristrutturazione ecc, non potranno, in fase di rendicontazione, presentare a rimborso fatture relative ad opere per le quali hanno precedentemente o intendono in futuro usufruire dei bonus fiscali. La relativa dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 è integrata nelle domande di pagamento.

7. VARIAZIONI AL PROGETTO

Il beneficiario può proporre variazioni del progetto alla Regione Campania.
Non saranno comunque ammesse variazioni che:
• comportino una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e non garantiscano il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori (31 dicembre 2025);
• modifichino le previsioni inerenti ai target e alle milestone che su base nazionale e regionale devono essere conseguiti nell'ambito dell'Investimento 2.2;
• richiedano un incremento del finanziamento già concesso all'intervento;
• non garantiscano le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.
Il Beneficiario interessato alla variazione deve presentare *istanza formale e motivata* alla Regione Campania, facendo uso del modello di cui all'Allegato 17 ed accompagnandovi la documentazione descrittiva, e i relativi rilievi grafici dove possibile, delle modifiche che intende apportare alle lavorazioni, agli allestimenti, ai servizi e alle relative voci di spesa.
Unitamente alla documentazione di cui sopra, il progettista incaricato dal beneficiario dovrà sottoscrivere e trasmettere l'asseverazione congruità dei documenti contabili di progetto rispetto ai prezzari regionali delle opere pubbliche della Regione Campania (Allegato 27)
Ricevuta l'istanza la Regione Campania valuterà l'approvazione della stessa, verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.
A tal fine potrà essere richiesto al Beneficiario l'invio di documentazione integrativa entro 10 giorni dalla ricezione dell'istanza. A sua volta il Beneficiario avrà 10 giorni per trasmettere la documentazione richiesta.
L'approvazione o il rigetto verranno comunicati entro 20 giorni dalla ricezione dell'istanza ovvero dalla ricezione della documentazione integrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La previa autorizzazione alla variazione da parte della Regione Campania non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di variazione comportante modifiche delle macrovoci di spesa non superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime (art. 6 dell'Atto d'obblighi).

L'istanza di variazione del progetto finalizzata ad apportare modifiche al cronoprogramma deve essere presentata facendo uso del medesimo modello di cui all'Allegato 17.
Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le variazioni che prevedano uno slittamento della chiusura delle attività progettuali oltre il 31 dicembre 2025.

8. STABILITA' DELLE OPERAZIONI

L'intervento ammesso a finanziamento per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura.
A fronte della violazione di tale obbligo la Regione Campania sarà legittimata a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.
Si ricorda inoltre che "La destinazione d'uso, così come il titolo di proprietà, possesso o detenzione, va mantenuta per almeno 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata" (art. 5, comma 3 dell'Avviso Pubblico).

9. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione ha ad oggetto *il costo totale ammissibile del progetto di investimento*, comprensivo della eventuale quota di cofinanziamento del Beneficiario. Non sono invece oggetto di rendicontazione le spese relative a costi o parti del progetto non ammissibili, i cui oneri rimangono esclusivamente a carico del Beneficiario.
Il Beneficiario, prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione, è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto.
La Regione Campania, in qualità di Soggetto Attuatore per conto del Ministero della Cultura, è tenuta a garantire con tempestività, continuità ed efficacia la registrazione sul sistema informativo ReGiS[6] l'upload di tutte le informazioni minime relative al Beneficiario, al progetto ammesso a finanziamento e al beneficio concesso (oltre quanto già oggetto di registrazione da parte del Ministero della Cultura), nonché della documentazione di spesa e della documentazione di pagamento relativa a tutte le lavorazioni e le forniture previste nel progetto medesimo, unitamente alla checklist di controllo e alla checklist di verifica del principio DNSH con le attestazione di verifica di tutti gli elementi di controllo delle checklist utilizzate con indicazione della documentazione probatoria.
Al fine di mettere la struttura regionale competente nelle condizioni di implementare efficientemente il sistema ReGiS per quanto di competenza, ciascun Beneficiario dovrà tempestivamente trasmettere i documenti di spesa e di pagamento necessari per le attività di monitoraggio e controllo previste e per le

[6] Il sistema "ReGiS" si basa su un'architettura modulare, disegnata in linea con i processi amministrativi di programmazione, attuazione, gestione contabile, rendicontazione e controllo del PNRR e consente, alle Amministrazioni Centrali titolari di misure e ai Soggetti attuatori, di compiere all'interno dei diversi moduli le specifiche attività di competenza, in coerenza con quanto descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del PNRR e nella manualistica ad esso collegata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività di registrazione nel sistema ReGiS dei dati periodicamente richiesti dalla struttura regionale preposta.
La documentazione amministrativa e contabile deve essere inviata tramite pec al seguente indirizzo: architettura.rurale@pec.regione.campania.it; documentazione trasmessa in modalità difformi non potrà essere accettata.
Si evidenzia, pertanto, che il Beneficiario non dovrà attivare un proprio profilo utente per il sistema ReGiS, né dovrà operare direttamente per il popolamento del sistema informativo ReGiS.
Ulteriori disposizioni del MEF e/o del Ministero della Cultura in merito al funzionamento del sistema ReGiS e alle competenze in capo alla Regione in qualità di Soggetto Attuatore, costituiranno in ulteriori indicazioni per i Beneficiari.

10. COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI

Il Beneficiario è tenuto a trasmettere alla Regione Campania la comunicazione di inizio lavori (Allegato 18) e la comunicazione di fine lavori (Allegato 19), unitamente alla documentazione allegata, con invio tramite Pec al seguente indirizzo: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO

11.1 Anticipazione

Al fine di richiedere l'erogazione della **prima anticipazione pari al 10% del contributo finanziario concesso come indicato nell'Atto d'obblighi sottoscritto**, occorre:
1) presentare la domanda di prima anticipazione (Allegato 1), completa di:
• documentazione relativa al punto 2.2.2 del presente manuale di cui si è in possesso;
• polizza fidejussoria a copertura dell'importo totale del contributo finanziario concesso e per il periodo previsto di attuazione dell'intervento (Allegato 9);
• presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali (Allegato 5);
• dichiarazione "anti- pantouflage" (Allegato 7);
• dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (Allegato 14 e, in aggiunta, 14 bis per imprese/liberi professionisti e enti privati/ecclesiastici);
• dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (Allegato 15 o 15 bis o 15 ter);
• dichiarazione di impegno a non determinare doppio finanziamento (integrata Allegato 16);
• dichiarazione di conto corrente dedicato (Allegato 11);
• dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH e dichiarazione sull'associazione del progetto alle schede DNSH, con relative checklist allegate (Allegati 13 e 24)[7].

11.2 Domanda di pagamento intermedio

Il Beneficiario può richiedere **erogazioni a SAL pari all'ulteriore 60% del contributo finanziario concesso come indicato nell'Atto d'obblighi sottoscritto**.
In tal caso può presentare Domanda di pagamento intermedio (Allegato 2), comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.

[7] Con anche le attestazioni di verifica di tutti gli elementi di controllo delle checklist utilizzate con indicazione della documentazione probatoria pertinente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli allegati alla Domanda di pagamento, in tal caso, sono:
• prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato 8), debitamente documentate. La documentazione da allegare, suddivisa per voci di spesa e per fornitore, per ogni spesa sostenuta, è quella indicata nel paragrafo 2.2, sezioni III-IV-V-VI-VII.
• relazione descrittiva sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, tale da consentire alla Regione l'aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione e il monitoraggio procedurale degli interventi (Allegato 4);
• documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento
• presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali *(eventuale se non già trasmessa precedentemente)* (Allegato 5);
• dichiarazione "anti- pantouflage" (Allegato 7);
• dichiarazione di conto corrente dedicato (Allegato 11);
• dichiarazione sull'assenza di doppio finanziamento relativo alle spese rendicontate (integrata) (Allegato 16 bis);
• dichiarazione sull'associazione del progetto alle schede DNSH (Allegato 24) *(eventuale se non già trasmessa precedentemente)* e dichiarazione di rispetto del principio DNSH relativo ai lavori già effettuati con relative checklist aggiornate allegate (Allegato 13);
• documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
• documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamento eurounitari;
• dichiarazione Fatture elettroniche (Allegato 6);
• dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (Allegato 14 e, in aggiunta, 14 bis per imprese e enti privati/ecclesiastici);
• dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (Allegato 15 o 15 bis o 15 ter);
• dichiarazione di inizio lavori (Allegato 18) *(eventuale se non già trasmessa precedentemente)*;
• dichiarazione avvio lavori e titolo abilitativo urbanistico-edilizio (Allegato 22);
• dichiarazione di conto corrente dedicato (Allegato 11) *(eventuale se non già trasmessa precedentemente)*;
• dichiarazione di assenza variazioni al Quadro Economico (Allegato 23);
• dichiarazione di conformità delle caldaie a gas naturale (Allegato 25) o, **in alternativa**, dichiarazione di non installazione di caldaie a gas naturale (Allegato 26) *(eventuale se non già trasmessa precedentemente, salvo variazioni)*;
• asseverazione congruità dei documenti contabili di progetto rispetto ai prezzari regionali delle opere pubbliche della Regione Campania (*sottoscritta dal progettista incaricato dal beneficiario*) (Allegato 27);
• dichiarazione corrispondenza spese al progetto e cronoprogramma (Allegato 28);
• *(eventuale)* dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (Allegato 12);
• *(eventuale in caso di omissione anche parziale dei riferimenti al progetto)* dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e procedure al cup di progetto (Allegato 29).

11.3 Domanda di saldo

La domanda di saldo (Allegato 3) è da presentare una volta sostenute spese pari al 100% dell'importo omologato per la realizzazione dell'intero intervento, ritenuto ammissibile, entro 90 giorni dall'ultimo pagamento, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.
Gli allegati alla domanda di Saldo sono:
• prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato 8) per un importo pari al 100% del costo totale ammissibile del progetto;
• documentazione probatoria delle spese sostenute, al netto della documentazione già presentata in fase di domanda di pagamento intermedio (se applicabile), suddivisa per voci di spesa e per fornitore, per ogni spesa sostenuta, organizzata come indicato nel paragrafo 2.2, sezioni III-IV-V-VI-VII;
• presentazione del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
• relazione descrittiva sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, tale da consentire alla Regione l'aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione e il monitoraggio procedurale degli interventi (Allegato 4);
• dichiarazione Fatture elettroniche (Allegato 8);
• (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (Allegato 12);
• presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali – *(eventuale se non già trasmessa precedentemente)* (Allegato 5);
• dichiarazione "anti- pantouflage" (Allegato 7);
• dichiarazione sull'assenza di doppio finanziamento relativo alle spese rendicontate (integrata) (Allegato 16 bis);
• dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (Allegato 14 e, in aggiunta, 14 bis per imprese e enti privati/ecclesiastici);
• dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (Allegato 15 o 15 bis o 15 ter);
• dichiarazione di inizio lavori (Allegato 18) *(eventuale se non già trasmessa precedentemente)*;
• dichiarazione avvio lavori e titolo abilitativo urbanistico-edilizio (Allegato 22);
• dichiarazione di conto corrente dedicato (Allegato 11) *(eventuale se non già trasmessa precedentemente)*;
• dichiarazione di assenza variazioni al Quadro Economico (Allegato 23);
• dichiarazione di conformità delle caldaie a gas naturale (Allegato 25) o, **in alternativa**, dichiarazione di non installazione di caldaie a gas naturale (Allegato 26) *(eventuale se non già trasmessa precedentemente, salvo variazioni)*;
• asseverazione congruità dei documenti contabili di progetto rispetto ai prezzari regionali delle opere pubbliche della Regione Campania (*sottoscritta dal progettista incaricato dal beneficiario*) (Allegato 27);
• dichiarazione corrispondenza spese al progetto e cronoprogramma (Allegato 28);
• dichiarazione sull'associazione del progetto alle schede DNSH (Allegato 24) *(eventuale se non già trasmessa precedentemente)* e dichiarazione di rispetto del principio DNSH relativo ai lavori già effettuati, con relative checklist aggiornate allegate (Allegato 13);
• documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi informativi UE (targa permanente).
• documentazione fotografica attestante il completamento dei lavori, l'installazione degli arredi, la fornitura delle attrezzature;
• *(eventuale in caso di omissione anche parziale dei riferimenti al progetto)* dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e procedure al cup di progetto (Allegato 29).

fonte: http://burc.regione.campania.it

• dichiarazione di fruizione del bene oggetto di intervento con indicazione dell'effettiva apertura al pubblico (Allegato 21).

11.4 Trasmissione del rendiconto e verifica regionale

La documentazione amministrativa e contabile richiesta per la rendicontazione deve essere sottoscritta in formato digitale e deve essere inviata tramite pec al seguente indirizzo: architettura.rurale@pec.regione.campania.it, specificando nell'oggetto della pec il riferimento al Progetto con le seguenti informazioni:

Richiesta di Anticipazione/Domanda di pagamento intermedio/Domanda di saldo relativa al progetto "RELAZIONE PERIODICA PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato UE – CUP: _____; ID DOMANDA _____n. progressivo___)"; documentazione trasmessa in modalità difformi non potrà essere accettata.

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, la Regione Campania provvede all'esame della documentazione e alla verifica della rendicontazione, potendo richiedere eventuali integrazioni e/o rettifiche di quanto attestato.
La Regione si riserva di restituire la documentazione trasmessa laddove si rilevi carente; in tal caso il Beneficiario dovrà provvedere alla nuova trasmissione di tutto il fascicolo di rendicontazione completo.
La trasmissione di ulteriore documentazione potrà sempre essere richiesta sulla base delle indicazioni provenienti dall'Unità Operativa Rendicontazione e Controllo dell'Unità di Missione del Ministero della Cultura.
Per procedere all'erogazione del saldo Regione determina il contributo finanziario definitivo a conclusione del progetto, nella massima misura rispetto alla percentuale stabilita in sede di ammissibilità a finanziamento, e in seguito alla verifica di ammissibilità di tutte le spese rendicontate e all'accertamento che l'intero investimento sia completo, organico e funzionale (il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse).
A seguito di tale determinazione la Regione emana provvedimento definitivo di concessione di contributo nella misura dell'importo eventualmente rideterminato, al netto delle somme accertate come non ammissibili, della spesa rendicontata e certificata. In tal caso gli oneri aggiuntivi ai fini della copertura del costo totale del progetto restano a carico del Beneficiario.
In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

12. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' (ex art. 34, Reg. UE 2021/241)

Il Reg. (UE) 2021/241 impone di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione Europea per il sostegno offerto, prevedendo obblighi tanto in capo ai Soggetti Attuatori (come le Regioni e Province Autonome) quanto i capo ai Beneficiari.
L'art. 34, comma 2 del citato Regolamento, richiamato anche dall'art. 3 dell'Atto d'obblighi, prevede che i beneficiari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne garantiscano la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.
Più nello specifico i Beneficiari dovranno:
- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con la seguente dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, alcun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE.
- se del caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente *disclaimer*: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".
- garantire che i destinatari finali del finanziamento riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento a Missione, Componente, Misura ed Investimento o Sub-investimento).

Esempio di dicitura corretta

"Finanziato tramite Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggistico rurale - da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.2], approvato con D.D. n. 36 del 14/04/2022 della Regione Campania, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura; Soggetto Attuatore Regione Campania".

Come tutti gli altri obblighi connessi all'utilizzo dei fondi comunitari, la mancata applicazione delle regole descritte determina il mancato riconoscimento delle spese da parte della Commissione europea e, conseguentemente, la revoca dei finanziamenti concessi. Tutti gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli della spesa.

Tutti gli strumenti di informazione, pubblicità e comunicazione a cura del Beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando i seguenti loghi:

• l'emblema dell'Unione europea con riferimento al fondo PNRR – NextGeneration.EU (fig. 1)

Figura 1

L'emblema dell'Unione europea dedicato al progetto Next Generation EU è scaricabile sul sito della Commissione europea al seguente indirizzo:
https://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/logos_downloadcenter/
L'archivio contiene sia la versione orizzontale che quella verticale dell'emblema, in formato bitmap/raster (.jpg e .png) e vettoriale (.eps) e in vari colori (bianco e nero, bianco, colori).
Sulla stessa pagina sono riportate anche le linee guida operative sull'utilizzo degli emblemi per i beneficiari dei finanziamenti dell'UE in lingua inglese, che contengono anche esempi di uso corretto e scorretto; la versione in italiano è scaricabile al seguente indirizzo (download automatico):
https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/eu-emblem-rules_it.pdf
Eventuali domande relative all'uso dell'emblema dell'UE nel quadro dei programmi dell'UE possono essere rivolte al seguente indirizzo di posta elettronica: comm-visualidentity@ec.europa.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

• il logo del Ministero della Cultura (fig. 2)

Figura 2

• il logo di Italia Domani (fig. 3)

Figura 3

• il logo della Regione Campania (fig. 4)

Figura 4

A) POSTER FORMATO A3 (fig. 4)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli interventi non attinenti a lavori ma esclusivamente a servizi e forniture, i beneficiari devono informare i partecipanti in merito al finanziamento ricevuto e devono prevedere almeno un poster con

informazioni sul progetto (formato minimo A3) che riporti i loghi elencati precedentemente e indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un

Figura 4

edificio. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico, dovrà contenere una dichiarazione da cui risulti il codice progetto, il nome Beneficiario e il titolo progetto, la misura e l'investimento di riferimento del PNRR.

B) CARTELLI TEMPORANEI (O DI CANTIERE) (fig. 5)
Durante l'esecuzione dei lavori, il cartello di cantiere, oltre a tutte le indicazioni richieste dalla normativa vigente sui cantieri, dovrà rispondere anche a quanto indicato precedentemente.
Di seguito si riporta un esempio di format di cartellone temporaneo:

Figura 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si raccomandano le seguenti tecniche di produzione:
- supporto in Forex di 5 o 10 mm di spessore su cui applicare la grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;
- supporto in polipropilene di 10 mm di spessore su cui applicare la grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;
- telo in PVC di spessore adeguato alla dimensione del cartello con orlatura, saldatura o borchiatura perimetrale per l'ancoraggio alla struttura di cantiere esistente. Grafica stampata in digitale con tecnica di stampa diretta.

C) TARGA PERMANENTE (fig. 6)
Entro tre mesi dal completamento dell'intervento, il Beneficiario espone una targa permanente in un luogo facilmente visibile al pubblico. Di seguito si riporta un esempio di format di targa permanente.

Figura 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si raccomandano le seguenti tecniche di produzione:
- formato minimo A4;
- targa in plexiglass di 10 mm di spessore con 4 distanziali, applicata direttamente sulla facciata o sorretta da uno o due pali. Grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;
- targa in alluminio o ottone con 4 distanziali. Grafica serigrafata a colori.

Per quanto concerne la fornitura e posa in opera degli impianti tecnici (es. impianto di riscaldamento) nonché la fornitura di impianti tecnologici, di arredo, ecc.., occorrerà apporre su ciascun bene (visibile) una targhetta adesiva attestante il cofinanziamento del PNRR. Il testo da riportare sulla targhetta è il seguente:

Progetto PNRR [M1.C3 – INVEST.
2.2 "Architettura rurale"] -
NextGenerationEU
Codice CUP: _____

La documentazione fotografica attestante la fornitura e l'installazione degli impianti tecnici dovrà dimostrare anche l'apposizione della targhetta su ciascun impianto.

13. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini del monitoraggio fisico e finanziario del progetto, il Beneficiario è tenuto a presentare, oltre alla rendicontazione finanziaria come nelle modalità sopra definite, una Relazione periodica sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario, contenente, tra l'altro, l'indicazione della spesa effettivamente sostenuta, anche in assenza delle condizioni per avanzare le domande di pagamento; la relazione sarà redatta con periodicità semestrale.
Dalla Relazione periodica (da compilare sulla base dell'Allegato 4) deve emergere il rispetto del cronoprogramma aggiornato dei lavori già proposto in sede di presentazione del progetto esecutivo e di dettaglio, le attività avviate e svolte per il conseguimento degli obiettivi raggiunti, l'indicazione delle spese sostenute. In assenza di avanzamento della spesa per sei mesi consecutivi, il Beneficiario deve comunicarne le motivazioni.
Nell'eventualità che per otto mesi consecutivi non vi sia alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
La Relazione periodica deve essere redatta e trasmessa semestralmente a far data dalla comunicazione di inizio lavori al seguente indirizzo: architettura.rurale@pec.regione.campania.it, specificando nell'oggetto della mail il riferimento al Progetto con le seguenti informazioni:
"RELAZIONE PERIODICA PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato UE – CUP: _____;
ID DOMANDA _____n. progressivo___)"

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. MODULISTICA ALLEGATA

ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento anticipazione
ALLEGATO n. 2 - Domanda di pagamento intermedio
ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento del saldo
ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione Periodica
ALLEGATO n. 5 – Nota informativa "Trattamento Dati personali"
ALLEGATO n. 6 - DSC "Fatture elettroniche"
ALLEGATO n. 7 – DSC "anti-pantouflage"
ALLEGATO n. 8 – Prospetto di Rendiconto
ALLEGATO n. 9 - Schema Polizza Fidejussoria
ALLEGATO n. 10 – Richiesta Svincolo Polizza
ALLEGATO n. 11 – Comunicazione estremi del conto corrente dedicato
ALLEGATO n. 12 - Dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto
ALLEGATO n. 13 - Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH
ALLEGATO n. 14 – Dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse (privato)
ALLEGATO n. 14 (bis) – Dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse titolare effettivo
ALLEGATO n. 15 – Dichiarazione del titolare effettivo (imprese/studio professionale)
ALLEGATO n. 15 (bis) - DSAN - titolare effettivo (enti privati)
ALLEGATO n. 15 (ter) - DSAN - titolare effettivo (enti ecclesiastici)
ALLEGATO n. 16 - Dichiarazione di assenza doppio finanziamento
ALLEGATO n. 16 (bis) - Dichiarazione assenza doppio finanziamento (rendiconto)
ALLEGATO n. 17 – Format unico di variazione progetto
ALLEGATO n. 18 – Comunicazione di inizio lavori
ALLEGATO n. 19 - Comunicazione di fine lavori
ALLEGATO n. 20 - Dichiarazione Quietanza Liberatoria
ALLEGATO n. 21 - Dichiarazione di fruizione
ALLEGATO n. 22 - Dichiarazione avvio lavori titolo abilitativo urbanistico-edilizio
ALLEGATO n. 23 - Dichiarazione assenza variazioni al Quadro Economico
ALLEGATO n. 24 - Dichiarazione sull'associazione del progetto - schede DNSH
ALLEGATO n. 25 - Dichiarazione conformità caldaia a gas DNSH
ALLEGATO n. 26 - Dichiarazione non installazione caldaia a gas DNSH
ALLEGATO n. 27 - Asseverazione congruità prezzi
ALLEGATO n. 28 - Dichiarazione corr. spese al progetto e cronoprogramma
ALLEGATO n. 29 - DSAN riconducibilità spese e procedure al CUP di progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 64 del 28/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto dell'Atto:

DRGC N. 751 DEL 21.12.2024 - ADOZIONE DELLA "SEZIONE FUNZIONALE DEL PPR DELL'AMBITO TERRITORIALE IDENTITARIO DELL'ISOLA D'ISCHIA" - AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL PIANO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. Con deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2024 la Giunta regionale, in attuazione dell'Intesa Istituzionale, sottoscritta il 14 luglio 2016 dalla Regione Campania e l'allora MiBACT, per la redazione congiunta del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), ha adottato, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della L.R. n. 13/2008, così come modificato dalla L.R. n. 26/2018, la "sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola d'Ischia", costituito dagli elaborati dell'Ambito di tutela paesaggistica e dell'Ambito di paesaggio in uno al Rapporto Ambientale dell'intero territorio regionale integrato con la Valutazione di Incidenza;
b. Con la dichiarazione n. 2626-P del 27 gennaio 2025, a firma del Capo Dipartimento Avocante dott. Luigi La Rocca, il Ministero della Cultura ha preso atto e validato la sezione funzionale del PPR per l'Ambito di Tutela n. 20 e dell'Ambito di Paesaggio n. 15 dell'Isola d'Ischia, redatta ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della L.R. n. 13/2008, così come modificato dalla L.R. n. 26/2018.

Dato atto che

a. Con deliberazione n. 560 del 12 novembre 2019 la Giunta regionale ha approvato il Preliminare di Piano paesaggistico regionale (PPR), propedeutico all'adozione della sezione funzionale di cui in premesso

b. Con la delibera regionale n. 751 del 21 dicembre 2024 di adozione della "sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola d'Ischia", è stato dato mandato, tra l'altro, alla DG Governo del Territorio di procedere agli ulteriori adempimenti ed in particolare a quelli relativi alla fase delle osservazioni e delle conseguenziali controdeduzioni.

Ritenuto:

a. Che bisogna dare avviso, mediante la pubblicazione sul BURC, dell'adozione della "sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola d'Ischia", ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della L.R. n. 13/2008, così come modificato dalla L.R. n. 26/2018;

b. di nominare, per gli adempimenti conseguenziali, il dott. Raimondo Sangiovanni, dipendente della Giunta Regionale - Direzione Generale per il Governo del Territorio, "Responsabile del Procedimento" per le attività amministrative relative alla fase della pubblicazione e di quella delle osservazioni di cui al comma 4 dell'art. 3 della L.R. n. 13/2008;

c. di prevedere nell'avviso l'avvio della fase delle osservazioni ai contenuti della "sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola d'Ischia" ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della L.R. n. 13/2008, così come modificato dalla L.R. n. 26/2018;
d. che i soggetti interessati possono trasmettere le osservazioni agli uffici regionali per un periodo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso allegato al presente decreto sul BURC;
e. di predisporre, a tal fine, il seguente link sulla piattaforma digitale regionale:
https://servizi-digitali.regione.campania.it/OsservazioniPPR
che sarà il solo a poter essere utilizzato per la trasmissione delle osservazioni da parte di tutti i soggetti interessati;

Tenuto conto di dover approvare lo schema di Avviso dell'adozione della "sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola d'Ischia", che forma parte integrante del presente decreto.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio della DG 50.09, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore della DG 50.09.00.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare l'Avviso dell'adozione, con DGRC n. 751 del 21 dicembre 2024, della "sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola d'Ischia", costituita dagli elaborati dell'ambito di tutela paesaggistica e dell'ambito di paesaggio in uno al rapporto ambientale dell'intero territorio regionale integrato con la Valutazione di incidenza;
2. di prevedere che nello stesso Avviso si dia avvio alla fase delle osservazioni, da parte dei soggetti interessati, ai contenuti della "sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola d'Ischia" ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della L.R. n. 13/2008, così come modificato dalla L.R. n. 26/2018;
3. di nominare, per gli adempimenti conseguenziali, il dott. Raimondo Sangiovanni, dipendente della Giunta Regionale - Direzione Generale per il Governo del Territorio, "Responsabile del Procedimento" per le attività amministrative relative alla fase della pubblicazione e di quella delle osservazioni di cui al comma 4 dell'art. 3 della L.R. n. 13/2008;
4. di prevedere che i soggetti interessati possono trasmettere le osservazioni agli uffici regionali per un periodo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso allegato al presente decreto sul BURC;
5. di predisporre, a tal fine, il seguente link sulla piattaforma digitale regionale: https://servizi-digitali.regione.campania.it/OsservazioniPPR che sarà il solo a poter essere utilizzato per la trasmissione delle osservazioni da parte di tutti i soggetti interessati;
6. di trasmettere per la pubblicazione sul BURC l'Avviso allegato al presente decreto;
7. di inviare il seguente provvedimento per quanto di competenza:

- all'Assessore al Governo del Territorio;
- alla Segreteria di Giunta
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

ALBERTO ROMEO GENTILE

Avviso dell'adozione con DGRC n. 751 del 21 dicembre 2024 della "sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola d'Ischia"

Ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della L.R. n. 13/2008, così come modificato dalla L.R. n. 26/2018, è stata adottata, con DGRC n. 751 del 21 dicembre 2024, la "sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola d'Ischia" costituita dagli elaborati dell'ambito di tutela paesaggistica e dell'ambito di paesaggio in uno al rapporto ambientale dell'intero territorio regionale integrato con la Valutazione di incidenza.

Ai fini dell'avvio della fase delle osservazioni, così come previsto dal comma 4 dell'art. 3 della L.R. n. 13/2008, così come modificato dalla L.R. n. 26/2018, gli elaborati costituenti la "sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola d'Ischia" sono scaricabili al seguente indirizzo:
https://regionecampania.sharepoint.com/:f:/s/50-09-92-SIT/EhZyGH3SNE9DvlpPQL6AIDgBA1vBzEU2-jJ1LbYDqKa8fg?e=WyDbja
Tutti i soggetti interessati ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della L.R. n. 13/2008 possono inoltrare al seguente link della piattaforma digitale regionale:

https://servizi-digitali.regione.campania.it/OsservazioniPPR

le osservazioni sul predetto Piano entro i sessanta giorni successivi alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso.

Il Responsabile del Procedimento a cui fare riferimento per la procedura sopra richiamata è:
- Raimondo Sangiovanni
- Tel. 081 7967861
- e-mail: raimondo.sangiovanni@regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 6 del 27/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE MUSEALI DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE. ESERCIZIO FINANZIARIO 2025.

IL DIRIGENTE

Visti

a) il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137*" e ss.mm.ii.;
b) la legge regionale 23 febbraio 2005, n° 12 "*Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale*", che disciplina l'esercizio delle funzioni della Regione in materia di musei e raccolte di Enti Locali e di interesse Locale;
c) la legge regionale n°13/2024 con la quale è stato modificato sia l'art. 4 che l'art. 15 della L.R. n°12/2005 con la previsione di una "Commissione tecnica regionale per i musei" per l'espressione del *parere* rispetto all'approvazione del Piano triennale degli interventi in favore dei Musei, determinando la necessità di procedere all'adeguamento del Regolamento attuativo n°5/2006 alla Legge;

Visti, in particolare

a) l'art. 12 della legge regionale sopra citata che prevede la predisposizione di un piano annuale degli interventi per il riparto delle risorse finanziarie stanziate per il competente esercizio finanziario;
b) la deliberazione di Giunta Regionale n° 512 del 25/11/2020 che:
  b.1 approva il *Piano triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei di enti locali e di interesse locale per il periodo 2021 – 2023*;
  b.2 definisce le priorità degli interventi e delle attività in favore dei musei di Ente Locale e di interesse Locale, così come previsto dall'art. 11 della L.R. n° 12/2005;
d) il Regolamento n°5/2006, di attuazione alla L.R. n°12/2005, che fissa i criteri ed i parametri di applicazione della legge regionale per l'adozione del piano annuale;

Considerato che

a) l'art. 11 della legge regionale sopra citata prevede l'approvazione del *Piano triennale degli interventi e delle attività* in favore dei musei di enti locali e di interesse locale, contenente l'analisi delle priorità e l'individuazione degli interventi, al fine della predisposizione dei piani annuali degli interventi e il riparto delle risorse finanziarie;
b) la Direzione Generale 12 "Politiche Culturali e del Turismo", per mezzo della UOD 501201 "Promozione e Valorizzazione dei Musei e Biblioteche", con PD n° 30454 del 03/11/2023, ha presentato alla Giunta Regionale della Campania la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Piano triennale degli interventi in favore dei Musei di Ente Locale e di interesse Locale. Triennio 2024-2026. Legge regionale n°12/2005";
e) nel corso dell'anno solare 2024, la Giunta Regionale della Campania – per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente e dell'Ufficio Legislativo – ha elaborato il Disegno di legge n° 362 del 15/04/2024, rubricato "*Disposizioni di adeguamento normativo*" contenente, tra l'altro, la proposta di modifica dell'art. 4 della L.R. n°12/2005 in tema di "Riconoscimento dell'interesse regionale", di cui alla DGR n° 121 del 19/03/2024;

Dato atto che

occorre, in ogni caso, approvare l'avviso pubblico per l'accesso ai contributi ai musei di Ente Locale e d'interesse locale a seguito dell'approvazione del Bilancio Gestionale 2025, approvato con DGRC n. 1 del 07/01/2025, che prevede al suo interno le dotazioni finanziarie, di tipo autorizzatorie, stanziate per il triennio 2025-2027 al fine di garantire continuità e sostegno all'azione di promozione e valorizzazione dei musei riconosciuti di interesse regionale in Campania.

Considerato, altresì, che

a) l'approvazione dell'avviso pubblico per l'E.F. 2025 risulta necessaria e opportuna al fine della promozione e sviluppo dei musei e delle raccolte museali presenti sul territorio regionale, per favorire

e migliorare la conoscenza, la conservazione, la pubblica fruizione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale, nonché l'incentivazione dei servizi da erogare all'utenza;

b) il D.Lgs. N°118/2011, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di Regioni ed enti locali, disciplina i tempi e le modalità di approvazione dei bilanci appartenenti ai suddetti enti, stabilendo, in particolare, la loro natura autorizzatoria;

c) il Bilancio Gestionale 2025, approvato con Deliberazione n. 1 del 07/01/2025, prevede al suo interno le dotazioni finanziarie**,** di tipo autorizzatorie, stanziate per il triennio 2025-2027 sui competenti capitoli di spesa afferenti all'Unità Operativa Dirigenziale 50.12.01, quali le spese correnti e le spese di investimento, per tutte le tipologie di musei/raccolte museali, articolate in base alle diverse tipologie di beneficiari, finalizzate a incentivare le azioni di tutela e promozione del patrimonio museale campano, lo sviluppo e il miglioramento dei servizi museali;

d) risultano attualmente disponibili per l'esercizio finanziario 2025 le seguenti dotazioni finanziarie afferenti sia le spese correnti che le spese di investimento, stanziate sui competenti capitoli di spesa corrispondenti alle diverse tipologie di beneficiari afferenti all'Unità Operativa Dirigenziale 50.12.01, su cui non vi sono impegni pluriennali assunti già precedentemente all'emanazione del presente Avviso:

d1) *Spese Correnti* (cap.U05006= € 100.000,00; cap. U05011= € 15.000,00; cap. U05013= €150.000,00; cap. U05051=€ 0,00; cap. U05053=€ 0,00)

*d***2)** *Spese di Investimento* (cap.U05010= € 180.000,00; cap. U05070= € 15.000,00; cap. U05080= €250.000,00; cap. U05083=€ 0,00; cap. U05089=€ 0,00)

Rilevato che ai sensi dell'art. 10 del Regolamento n°5/2006, è necessaria la predisposizione di un avviso pubblico che riporti i criteri e la disciplina da applicare per la selezione dei progetti da ammettere a contributo;

Ritenuto, pertanto**,** necessario approvare e pubblicare

a) l'Avviso Pubblico Musei 2025 (Allegato 1), che riporta le modalità di partecipazione e i criteri da applicare per la selezione dei progetti da ammettere a contributo previsti dalla L.R. n°12/2005;

b) il format dell'abstract di progetto (*allegato 2*);

c) il format "Scheda evento" (allegato 3);

Dato atto che

in conformità alle disposizioni dell'art. 64 bis, co. 1, Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), la presentazione delle istanze è consentita esclusivamente on line, utilizzando il servizio digitale dedicato, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania, previa autenticazione attraverso uno dei sistemi di identità digitale (SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE - Carta di identità elettronica o CNS - Carta Nazionale dei Servizi).

Ritenuto

a) di stabilire che il servizio digitale per la presentazione delle istanze sarà attivo dalle ore 0.00 del 14/03/2025 alle ore 23.59 del 03/04/2025. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non sarà accessibile e non sarà quindi possibile presentare la domanda;

b) di rinviare gli impegni della spesa all'adozione di successivi atti, all'esito della valutazione delle istanze pervenute e della pubblicazione delle graduatorie di merito relative ai capitoli precisati, allorquando sarà possibile definire con esattezza l'ammontare dei contributi da impegnare per ognuno dei V Livelli interessati, tenuto conto degli stanziamenti disponibili per ognuno dei capitoli precisati nei punti precedenti del "dato atto".

Precisato che:

a) in esito alla valutazione delle istanze pervenute, si provvederà a comunicare ai soggetti giuridici utilmente collocati nelle graduatorie di merito, la documentazione da produrre entro il termine stabilito dall'Avviso pubblico (Allegato 1), pena la revoca del contributo assegnato;

b) la U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche", laddove ne ricorrano le condizioni, all'esito della pubblicazione delle relative graduatorie, si riserva il diritto di procedere a eventuali variazioni compensative tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato, per rimpinguare i capitoli con stanziamento insufficiente rispetto alla platea delle domande di contributo risultanti idonee ma non finanziabili per carenza di risorse.

Dato atto, infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di pubblicità e trasparenza e che si provvede alla pubblicazione dello stesso e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Campania - sezione "Amministrazione Trasparente".

VERIFICATO CHE il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n° 33/2013, artt. 26 e 27;

VISTI

a) il Decreto Legislativo n° 42/2004 e ss.mm.ii. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137*";
b) il Decreto Legislativo n° 118/2011;
c) il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n° 5, rubricato "*Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";*
d) la Legge regionale n° 12/2005 "*Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale*";
e) la Legge regionale n° 13/2024 "Disposizioni di adeguamento normativo";
f) il Regolamento di attuazione alla legge regionale, n° 5/2006;
g) il D.M. n° 113/2018 in tema di livelli uniformi di qualità – LUQ;
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n° 512 del 25/11/2020 di approvazione del Piano triennale 2021-2023, pubblicata sul BURC n° 238 del 07/12/2020;
i) Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025*";
j) la DGRC n. 1 del 07/01/2025 "*Approvazione del Bilancio Gestionale 2025-2027 della Regione Campania – Formulazione indirizzo*";
k) la D.G.R.C. n. 763 del 27/12/2024 di proroga degli incarichi al 15/03/2025 di assegnazione delle funzioni dirigenziali;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla UOD 501201 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" della Direzione Generale 12 per le Politiche Culturali e il Turismo nonché della verificata regolarità della stessa

DECRETA

per i motivi evidenziati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di indire** avviso pubblico, mediante pubblicazione sul BURC e sul portale regionale, per l'assegnazione dei contributi, per l'esercizio finanziario 2025, volti al sostegno dei musei di Ente Locale e di interesse Locale.

2. **di approvare** i criteri e le modalità che presiedono alla concessione dei suddetti contributi previsti dalla L.R. n°12/2005, così come rappresentati in modo dettagliato nell'avviso pubblico (**allegato 1**).

3. **di approvare** gli allegati dell'avviso pubblico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- ✓ **3.1** **allegato 2** - Format Abstract di progetto, ex art.8, co.2, lett. b);

- ✓ **3.2 allegato 3** - Format “Scheda evento”, ex art.9, co.1, lett. g) dell’avviso, da compilare necessariamente per i soli progetti indicati nel citato comma, ai fini della pubblicità delle iniziative sul portale eventi del sistema informativo “Ecosistema digitale per la Cultura” della Regione Campania.

4. **di stabilire**, che la presentazione delle istanze avverrà esclusivamente on line, utilizzando il servizio digitale dedicato, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania, previa autenticazione attraverso uno dei sistemi di identità digitale (SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE - Carta di identità elettronica o CNS - Carta Nazionale dei Servizi).

5. **di stabilire** che il servizio digitale per la presentazione delle istanze **sarà attivo dalle ore 0.00 del 14/03/2025 alle ore 23.59 del 03/04/2025.** Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non sarà accessibile e non sarà quindi possibile inoltrare la domanda.

6. **di dare atto** che per finanziare la realizzazione degli interventi previsti nell’unito Avviso Pubblico Musei (*Allegato 1*) sono stati stanziati sul Bilancio Gestionale per l’E.F. 2025 i fondi riportati nel seguente specchietto riepilogativo:

DISPONIBILITÀ	***SUL BILANCIO E.F. 2025***
CAPITOLO	**STANZIAMENTO**
U05006	€ 100.000,00
U05011	€ 15.000,00
U05013	€ 150.000,00
U05051	€ 0,00
U05053	€ 0,00
U05010	€ 180.000,00
U05083	€ 0,00
U05089	€ 0,00
U05070	€ 15.000,00
U05076	€ 250.000,00

7. **di rinviare** a successivi atti gli impegni della spesa sui capitoli sopra riportati, all’esito della valutazione delle istanze pervenute e pubblicazione delle graduatorie di merito, allorquando sarà possibile definire con esattezza l’ammontare dei contributi da impegnare per ognuno dei V Livelli interessati, tenuto conto degli stanziamenti disponibili per ognuno dei capitoli riportati al precedente punto.

8. **di provvedere** ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 alla pubblicazione del presente provvedimento, dell’Avviso pubblico e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Campania - sezione “Amministrazione Trasparente”;

9. **di dare atto** che, avverso il presente provvedimento, sono ammessi:

- ✓ istanza di riesame, ai sensi della Legge n° 241/90 e ss.mm.ii.;
- ✓ ricorso al TAR Campania entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C.

10. **di trasmettere** il presente atto e i relativi allegati:

10.1 al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania);
10.2 alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza
10.3 al competente Ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 in tema di pubblicità e trasparenza;
10.4 al competente Ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale nella Sezione “*Casa di Vetro*” ai sensi della L.R. 28/07/2017, n. 23;
10.5 alla D.G. 50.12.00 “Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo” per opportuna conoscenza;

Il Dirigente
dott.ssa Anita Florio

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI, DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE - ANNO FINANZIARIO 2025.

Art. 1
Riferimenti normativi

Il presente dispositivo è emanato nel rispetto della L.R. 23 febbraio 2005, n° 12 "Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale", come modificato dalla L.R. n° 13/2024, del relativo Regolamento di attuazione n° 5 del 18/12/2006 e nel quadro delle linee programmatiche del Piano Triennale degli interventi e delle attività, in favore dei musei di ente locale e di interesse Locale 2021-2023 (d'ora in avanti "Piano Triennale"), approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 512 del 25/11/2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 238 del 7/12/2020.

Art. 2
Finalità

1. La Regione Campania, con questo Avviso, intende potenziare la tutela, la fruizione, l'accessibilità pubblica nonché gli standard di qualità dei servizi museali regionali.

2. Il presente bando disciplina le modalità di accesso ai contributi a sostegno degli interventi finalizzati allo sviluppo, alla promozione e alla valorizzazione di musei e raccolte museali, appartenenti a ente locale e di interesse locale, per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a) valorizzazione del patrimonio museale in relazione al territorio di riferimento anche tramite il Sistema Informativo Culturale - Ecosistema digitale per la cultura.

b) miglioramento qualitativo dei servizi museali erogati al pubblico;

c) sviluppo mirato di sistemi museali locali, di modalità di organizzazione congiunta tra enti e di forme di aggregazione dei servizi;

d) qualificazione e formazione degli addetti ai musei, in particolare a sostegno dell'ingresso nel Sistema Museale Nazionale;

e) promozione di attività informative e didattiche al fine di consentire la conoscenza del patrimonio culturale regionale;

f) messa in sicurezza dei musei, dei pubblici e dei loro patrimoni;

g) adeguamento dei requisiti dei musei d'interesse regionale ai livelli uniformi di qualità – LUQ nazionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3

Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza di contributo:

a) per progetti museali, gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, di cui all'art.3 del Regolamento n°5/2006 (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici), **titolari di musei e raccolte museali** che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. n°12/2005, e purché detto riconoscimento non sia stato revocato o risulti sospeso, per gli interventi di cui al successivo art. 4, co. 1;

b) i sistemi museali, tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, purché costituiti ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 12/2005 e dell'art. 6 del Regolamento di attuazione n° 5/2006 entro la data di scadenza del presente bando, per gli interventi di cui al successivo art. 4, co. 2;

c) per progetti di settore, gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, **titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali**, per la realizzazione delle iniziative di cui al successivo art. 4, co. 3.

2. La presentazione dell'istanza di contributo da parte di un sistema museale non pregiudica la facoltà, di ciascuno degli enti ad esso aderenti, di presentare singola e autonoma istanza di contributo per le finalità e gli interventi previsti al successivo art. 4, co. 1 secondo i modi e i tempi del presente Avviso.

3. I soggetti, di cui al precedente co. 1, lett. a)[1], possono presentare – in aggiunta alla singola e autonoma istanza di contributo relativa agli interventi di cui al successivo art. 4, co. 1, ovvero progetto museale, – un'ulteriore e distinta istanza di contributo, per la realizzazione degli interventi indicati al medesimo art. 4, co. 3)[2], ovvero progetto di settore.

4. I musei composti da più sezioni e/o sedi vanno considerati come istituto unico. Pertanto, per la loro identificazione varrà la relativa deliberazione di riconoscimento.

Art. 4

Interventi ammissibili

1. I soggetti giuridici di cui al precedente art. 3, co. 1, lett. a)[1] potranno presentare, **a pena di inammissibilità**, un solo progetto museale relativo a uno o più interventi compresi in una sola delle due seguenti tipologie, in conformità alle priorità individuate nel Piano Triennale:

---

1 Vale a dire: lett. a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici) titolari di musei e raccolte museali che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R.12/05, e purché detto riconoscimento non sia stato revocato ovvero risulti sospeso.

2 Vale a dire: gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia A:

a) consolidamento, adeguamento e manutenzione degli immobili sede di musei, compresi i relativi depositi, appartenenti a Ente Locale, con particolare riferimento alla messa a norma della struttura;

b) impiantistica, con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza, la tutela e l'accessibilità al patrimonio posseduto, oltre a quella del personale e degli utenti (ad es. impianto antintrusione, antincendio, di condizionamento e di controllo dell'umidità, anche a tecnologia IoT-Internet of Things, e adeguamento degli impianti alla normativa di sicurezza vigente);

c) documentazione e catalogazione del patrimonio museale secondo gli standard dell'I.C.C.D. - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero della Cultura secondo le modalità stabilite dal successivo art. 9, co. 1, lett. b) e mediante il Sistema Informativo Cultura ABAP (Archeologia, Belle Arti e Paesaggio) interoperabile con Ecosistema digitale per la Cultura della Regione Campania;

d) progetti di manutenzione e restauro dei beni e delle collezioni facenti parte del patrimonio museale:

d_1) interventi di restauro conservativo dei beni mobili;

d_2) pianificazione della conservazione (ad es. informatizzazione dei piani di manutenzione);

d_3) diagnostica (ad es. analisi delle cause di degrado e studio delle soluzioni possibili di eliminazione dei rischi);

e) formazione e aggiornamento del personale dei musei, con particolare riferimento all'ingresso nel Sistema Museale Nazionale, tramite:

e_1) corsi di formazione/aggiornamento destinati unicamente al personale operante all'interno del museo e organizzati da enti di formazione accreditati dalla Regione Campania o da altre Regioni;

e_2) attività di formazione effettuate anche da associazioni di categoria, organismi universitari, istituti centrali e periferici dello Stato;

f) progetti di allestimento:

f_1) progettazione e allestimento degli spazi espositivi (ad es., vetrine, pannelli esplicativi, revisione degli apparati didascalici, supporti, riproduzioni, calchi, adeguata illuminazione) anche finalizzati al superamento delle barriere sensoriali e/o architettoniche;

f_2) progettazione e allestimento degli ambienti di deposito (compresi i depositi attrezzati), laboratori e ambienti destinati in generale alla gestione, cura e conservazione delle opere, compresi i laboratori di restauro, anche visitabili;

g) progetti finalizzati all'adeguamento dei requisiti dei musei d'interesse regionale ai livelli uniformi di qualità – LUQ nazionali, secondo quanto disposto dal DM 113/2018;

h) progetti di acquisizione di nuovi oggetti digitali e di digitalizzazione di nuovi contenuti del patrimonio già catalogato ai sensi del successivo art. 9, co. 1, lett. b), in ottemperanza alle "Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale" (versione 1.0 – giugno 2022) approvate dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

MIC, consultabili al link https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-digitalizzazione-docs/it/v1.0-giugno-2022/index.html;

i) Produzione di cataloghi scientifici del patrimonio catalogato ai sensi del successivo art. 9, co.1, lett. e), con specifica del formato (se su supporto cartaceo), del numero minimo di pagine e di foto;

j) Progetti di incremento raccolte, nel rispetto di quanto statuito negli artt. 54, 56 e 58 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., coerentemente con l'identità del museo.

Tipologia B:

k) progetti per attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio museale, con particolare riferimento alla produzione di materiale promozionale e divulgativo (con specifica, per cataloghi divulgativi a stampa, guide e dépliant, del formato - cm x cm -, del numero minimo di pagine e di foto), alla progettazione, implementazione e sviluppo di siti web particolarmente innovativi, secondo i criteri e i principi previsti dall'art. 4, co. 3 della L. n° 4/2004 (Legge Stanca sull'accessibilità) e dalle Linee guida di design per i siti e i servizi online delle PA (innovazione.gov.it), come indicato nella nota in calce all'Avviso;

l) progetti di attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale, con particolare riferimento alla promozione e alla fruizione del territorio tramite *modalità innovative di conoscenza del patrimonio museale*;

m) organizzazione di mostre e convegni relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio;

n) progetti per l'accoglienza e l'accessibilità, che riguardino interventi di carattere promozionale, di cui alle precedenti lett. k), l), m), finalizzati all'ampliamento dell'offerta dei servizi, tali da consentire un migliore soddisfacimento dei requisiti e delle condizioni di accessibilità e di accoglienza, oltre a una maggiore efficacia nella comunicazione museale, con particolare riferimento a quelle iniziative che si inseriscano in appuntamenti calendarizzati dal MiC (*ad es. Giornate del Patrimonio, Domenicalmuseo, Festa della Musica, FaMu – Famiglie al Museo*).

2. I soggetti giuridici di cui all'art. 3, co. 1, lett. b)[3], ovvero per i progetti dei sistemi museali, potranno presentare, **a pena di inammissibilità**, un solo progetto volto a realizzare azioni che favoriscano modalità interconnesse di organizzazione dei servizi di promozione, comunicazione, studio e ricerca. Le azioni proposte potranno riguardare uno solo dei seguenti ambiti di intervento:

Ambito A – Spese di investimento

A.1 - formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione all'acquisizione di modalità innovative di conoscenza e fruizione dei beni culturali;

3 Vale a dire: i sistemi museali, tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, purché costituiti ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del Regolamento n° 5/06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.2 - realizzazione di documentazione e catalogazione, studi e ricerche, pubblicazione di quaderni su ricerche specifiche riguardanti anche il patrimonio del territorio di pertinenza;

A.3 - convegni di presentazione dei lavori realizzati di cui al punto A.2.

Ambito B– Spese correnti

B.1 - comunicazione e promozione (ad es. guide, monografie, riviste periodiche on line);

B.2 - informatizzazione (ad es. messa in rete dei musei del sistema, implementazione di un sito web);

B.3 - convegni e mostre.

3. I soggetti giuridici di cui all'art. 3, co. 1, lett. c)[4] ovvero **per i progetti di settore** possono presentare, **a pena di inammissibilità**, un solo progetto di settore relativo a interventi di formazione per gli operatori del settore, o di realizzazione di studi e ricerche, di documentazione e catalogazione del patrimonio museale, di indagine, di pubblicazione di quaderni su ricerche specifiche, convegni purché sia inerente ad azioni di conoscenza, promozione e valorizzazione del *complessivo patrimonio museale campano* e non di un unico istituto museale. I suddetti progetti dovranno avere un ambito di intervento almeno sovra comunale.

Le azioni dovranno riguardare uno solo dei seguenti ambiti di intervento:

Ambito A – Spese di investimento

A.1 formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione all'adeguamento dei requisiti dei musei riconosciuti d'interesse regionale ai LUQ e al Sistema Museale nazionale, nonché a tematiche di aggregazione territoriale finalizzate alla costituzione di reti e sistemi;

A.2 realizzazione di progetti di documentazione e catalogazione dei beni culturali appartenenti al patrimonio museale campano, di studi e ricerche di carattere scientifico, pubblicazione scientifica di quaderni su ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio campano.

A.3 - convegni di presentazione dei lavori realizzati di cui al punto A.2.

Ambito B – Spese correnti

B.1 - iniziative di comunicazione e promozione museale del complessivo patrimonio museale campano (strumenti di conoscenza e divulgazione, pubblicazione di quaderni, monografie, guide), ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio di pertinenza;

B.2 - convegni e mostre.

Tali progetti, ai sensi dell'art. 8, co. 3 del Regolamento n° 5/2006, saranno, comunque, realizzati dai proponenti sotto la stretta direzione della UOD 50.12.01, alla quale va comunicato, preventivamente, l'avvio delle iniziative ammesse a contributo e i progressivi stati di avanzamento.

Art. 5
Adempimenti da parte delle Province

4 Vale a dire: gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le Province i costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali nonché la quota di compartecipazione – anche per la parte eccedente la quota minima obbligatoria del 30% del costo totale del progetto, di cui al successivo art. 8, co. 1, lett. b) – non sono in ogni caso rimborsabili in sede di autocertificazione, di cui alla DGRC n° 564/2016 (Legge n° 56/2014 e L.R. n°14/2015 art. 3, commi 2 e 3 – Funzione non fondamentale "Pinacoteche, Musei e Biblioteche").

Art. 6
Modalità di presentazione della domanda

1. I soggetti beneficiari di cui al precedente art.3, a **pena di irricevibilità**, dovranno presentare la domanda di contributo **esclusivamente on line**, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it ed utilizzando il **servizio digitale dedicato**, denominato "**Domanda di contributo per la promozione dei Musei**", secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva. Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/ContributiMusei sarà accessibile **a pena di inammissibilità** esclusivamente dal rappresentante legale, o suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi). Nel caso l'accesso al servizio avvenga da parte di un delegato, sarà necessario allegare, **a pena di esclusione**, la delega firmata digitalmente dal legale rappresentante. È ammessa anche la firma autografa ma, in tal caso, sarà necessario allegare, **a pena di esclusione**, un documento di riconoscimento fronte/retro ed in corso di validità. **Tutte le altre modalità di trasmissione** dell'istanza, quali la trasmissione cartacea agli uffici competenti, l'invio a mezzo e_mail/PEC, etc., **non saranno prese in considerazione e ritenute irricevibili** per mancanza del requisito dell'autenticazione tramite l'utilizzo di uno dei sistemi di identità digitale.
2. La compilazione telematica della domanda prevede che i dati previsti dai seguenti modelli vengano inseriti direttamente on line negli appositi campi che saranno visualizzati nelle schermate digitali:
   - modello di domanda per gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, titolari di musei, di cui all'art.3, co.1, lett. a), per le finalità di cui all'art.4, co. 1;
   - modello di domanda per i sistemi museali, di cui all'art.3, co.1, lett. b), per le finalità di cui all'art. 4, co.2;
   - modello di domanda per gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, di cui all'art. 3, co.1, lett. c), per le finalità di cui all'art. 4, co.3.

Nella Sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito web istituzionale della Regione Campania, raggiungibile al seguente link (http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/criteri-e-modalita-was7/musei-e-biblioteche), sono pubblicati:

- i criteri di approvazione delle graduatorie (allegato 1);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il format della scheda evento, di cui al successivo art. 9. co. 1, lett. g), da compilare e allegare durante la compilazione telematica attraverso l'apposito campo che sarà visualizzato nella schermata digitale necessariamente per i soli progetti indicati nel comma sopra citato, ai fini della pubblicità delle iniziative sul portale eventi del sistema informativo "Ecosistema digitale per la Cultura" della Regione Campania (allegato 3).
- il format abstract di progetto (allegato 2)

3. Durante la compilazione telematica della domanda, i soggetti richiedenti dovranno obbligatoriamente selezionare, nella schermata digitale che verrà proposta, i segni di spunta associati alle seguenti dichiarazioni assumendo in tal modo l'impegno che:

3.1, si rispettano le norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. R. n° 11/2013, in tema di "Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro" con riferimento alle attività previste per la realizzazione del progetto;

3.2 gli interventi sostenuti non hanno già beneficiato né beneficeranno di ulteriori contributi da parte della Regione Campania o di altri enti pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, co. 2, lett. d) del Regolamento n° 5/2006;

3.3 l'abstract in formato digitale del progetto, di cui al successivo art. 8, co. 2, lett. b), contiene tutti gli elementi essenziali dello stesso.

I soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) e b)[5], in aggiunta alle succitate attestazioni, ai sensi dell'art. 9, co. 1, lett. m) del Regolamento n° 5/2006, dovranno dichiarare, con le medesime modalità già esposte, che "*nel caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, si impegnano a trasferire le attrezzature e i beni acquistati con il contributo regionale al museo di ente locale più vicino, della stessa tipologia"*.

4. A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica e contrassegnati dall'asterisco rosso, **le domande di contributo verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania** che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo (ID) oltre alla data ed ora di invio, dati visibili nella pagina personale del compilante che contiene il riepilogo delle istanze inserite.

La domanda si intenderà pertanto trasmessa e non sarà necessaria nessuna ulteriore azione (non è richiesto firmarla ed inviarla tramite PEC) in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.)

5 Vale a dire: lett. a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici) titolari di musei e raccolte museali che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R.12/05, purché lo stesso non sia sottoposto a provvedimento di sospensione o di revoca; lett. b) i sistemi museali, tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, purché già costituiti ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del Regolamento n° 5/06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Le domande, una volta inviate, non possono essere più modificate.

Si potrà sostituire la domanda presentata, esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al presente articolo, **procedendo preliminarmente all'annullamento della domanda precedente**, prima di avviare una nuova compilazione che, per facilitare l'utente, presenterà i dati inseriti della domanda annullata. La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Si segnala, ad ogni buon conto, che in relazione ai **soli capitoli di spesa corrente**:

- U05051 (Società cooperative senza scopo di lucro);
- U05053 (Fondazioni senza scopo di lucro, partecipate e vigilate dalla Regione Campania);

e ai **soli capitoli di spesa di investimento**:

- U05083 (Società cooperative senza scopo di lucro);
- U05089 (Fondazioni senza scopo di lucro, partecipate e vigilate dalla Regione Campania);

le dotazione finanziaria sono pari a **€ 0,00** (Euro Zero/00). Tali capitoli sono destinati a finanziare gli interventi di cui all'art. 4, co.1, Tipologia A e Tipologia B, nonché gli interventi previsti dagli Ambiti A e B dell'art. 4 co.2 e 3, per i soli soggetti beneficiari sopra individuati.

I presenti capitoli sono stati istituiti, nel corso del 2024, per un corretto utilizzo delle risorse stanziate in bilancio nel rispetto del D.Lgs. 118/2011, come richiesto puntualmente dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziare, in quanto occorre disporre di capitoli di spesa dotati del V livello dei conti coerente con le specifiche tipologie di beneficiari.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie di legittimità e di merito a favore delle istituzioni sociali private, sia per la parte di spesa corrente (U05013, U05051 e U05053) sia per quella di investimento (U05080, U5083 e U5089) si procederà all'assegnazione dei contributi in ordine di graduatoria, privilegiando l'avvio delle necessarie e opportune variazioni di bilancio per i seguenti capitoli di spesa.

Art. 7

Termine di presentazione della domanda
Cause di irricevibilità e inammissibilità

1. Il servizio digitale sarà attivo dalle ore 0.00 del 14/03/2025 alle ore 23.59 del 03/04/2025. **Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è quindi possibile presentare la domanda**.

2. Di seguito sono elencati i casi per i quali l'istanza non sarà ritenuta ammissibile e/o la procedura telematica non ne consentirà la trasmissione per i controlli attivati attraverso gli algoritmi implementati all'interno del servizio digitale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'istanza relativa a progetti che afferiscano a entrambe le tipologie o a entrambi gli ambiti (A e B), di cui al precedente art. 4, co.1, 2 e 3;
- ✓ l'istanza riferibile a interventi iniziati antecedentemente alla data ultima di presentazione delle domande di contributo;
- ✓ l'istanza presentata da soggetti a cui sia stato revocato un contributo in relazione a uno degli avvisi pubblici afferenti agli anni precedenti secondo quanto stabilito, in tema di penalità, al successivo art. 18, co. 2;
- ✓ l'istanza presentata in violazione di quanto stabilito dagli artt. 3, 4, 6, 8, 9 e 11 del presente Avviso;
- ✓ l'istanza che presenti più di un progetto per lo stesso istituto museale, di cui il richiedente sia titolare;
- ✓ l'istanza presentata dagli enti ecclesiastici priva del nulla osta del vescovo o dell'ordinario diocesano, competente per territorio, o, in alternativa, del nulla osta del delegato regionale ai beni culturali della Conferenza Episcopale Italiana.

Art. 8

Documentazione da allegare all'istanza

1. Tutti i soggetti giuridici istanti dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda telematica la seguente documentazione senza la quale la procedura non consente la trasmissione dell'istanza:

- ❖ copia conforme dell'atto formale di approvazione del progetto che riporti chiaramente e in modo tassativo:
  - ✓ titolo del progetto;
  - ✓ costo totale del progetto;
  - ✓ entità del contributo richiesto;
  - ✓ di assicurare la compartecipazione, pari almeno al 30%)[6] del costo totale del progetto, per i soli soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. a);
  - ✓ impegno al rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma comprensivo della fase di rendicontazione, per le cui modalità e termine ultimo si rinvia al successivo art. 17;
  - ✓ dichiarazione di cui ai co. 3 e 4 del presente articolo, laddove ci si avvalga della partecipazione di partner/sponsor.

1.1 per i progetti museali [(art. 3, co. 1, lett. a)]**,** il presente atto formale di approvazione del progetto (ad es. deliberazione, verbale, etc.), andrà adottato dall'organo preposto (giunta, consiglio di amministrazione della fondazione, consiglio direttivo associazione, Nulla osta Vescovo/Delegato Regionale, etc.);

6 Vale a dire: ad esempio, dato un *costo totale del progetto* pari a € 10.000,00 la *compartecipazione* dovrà essere pari o superiore al 30 % del costo totale del progetto, ossia di almeno € 3.000,00 e il *contributo* richiedibile non potrà essere superiore a € 7.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 per i progetti dei sistemi museali [(art. 3, co. 1, lett. b)] l'atto formale di approvazione del progetto deve essere adottato dal soggetto capofila e contenere gli estremi dei verbali di approvazione del progetto da parte degli organi elettivi in carica del sistema museale, da cui risulti in maniera esplicita, con riferimento alle attività previste dal progetto, il rispetto, da parte di ciascuno degli enti titolari dei musei aderenti al sistema, delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. R. n° 11/2013 in tema di "Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro".

1.3 per i progetti di settore, [(art. 3, co. 1, lett. c)], il presente atto formale di approvazione del progetto (ad es. deliberazione, verbale, etc.), andrà adottato dall'organo preposto (giunta, consiglio di amministrazione della fondazione, consiglio direttivo associazione, Nulla osta Vescovo/Delegato Regionale, etc.). Inoltre, ad eccezione degli enti locali e delle pubbliche amministrazioni, per i soli soggetti giuridici privati, quali le Associazioni e le Fondazioni, occorre produrre anche l'atto costitutivo e statuto vigente dell'ente, debitamente registrati.

2. Occorre, altresì, trasmettere allegandola durante la compilazione telematica attraverso i campi opportunamente predisposti:

a) progetto dettagliato, in formato .pdf comprensivo di piano economico e finanziario con quantificazione dettagliata dei costi e cronoprogramma, secondo quanto indicato nel precedente comma 1, sottoscritto dal progettista, anche se esterno, nonché, per i progetti museali [7], dal responsabile del museo, per i soggetti dei sistemi museali 8, dal Direttore Coordinatore in carica del Sistema Museale. Per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1, lett. a) e b), il progetto deve essere firmato anche dal responsabile dell'ufficio tecnico competente o da professionista/tecnico esterno secondo quanto specificato al successivo comma 5;

b) abstract del progetto, in formato digitale (con estensione .doc, .docx, .odt) della dimensione massima di 2,80 MB, redatto secondo il format allegato al presente Avviso (allegato 2) e disponibile nella *sezione trasparenza* del sito web istituzionale per gli adempimenti previsti, in tema di trasparenza e pubblicità, dal D.Lgs. n° 33/2013, artt. 26 e 27;

c) dettagliata relazione illustrativa delle principali attività realizzate nell'ultimo triennio (della dimensione massima di 2,80 MB) e inoltre:

c_1) per i soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) e b)[7]: dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali del museo/sistema museale (con estensione .doc, .docx, .odt) della

7 Vale a dire: lett. a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici) titolari di musei e raccolte museali che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R.12/05, purché lo stesso non sia sottoposto a provvedimento di sospensione o di revoca; lett. b) i sistemi museali tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, purché già costituiti ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del Regolamento n° 5/06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

dimensione massima di 2,80 MB.

c_2) per i soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. c)[8] ad eccezione degli enti locali e delle pubbliche amministrazioni, per i soli soggetti giuridici privati, quali le Associazioni e le Fondazioni, dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali dell'ente/istituto (con estensione .doc, .docx, .odt) della dimensione massima di 2,80 MB).

d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art. 47 del DPR 445/2000, **di congruità dei prezzi applicati**, sottoscritta dal professionista che ha redatto il progetto secondo quanto specificato al successivo co. 5;

e) curriculum vitae del progettista debitamente sottoscritto secondo quanto specificato al successivo co. 5;

3. Laddove ci si avvalga della facoltà di adesione al progetto di eventuali partner - operativi o finanziari – o di sponsor, occorre allegare, **a pena di inammissibilità della relativa quota di compartecipazione**, l'atto formale di adesione approvato dallo sponsor/partner o, in alternativa, la/le dichiarazione/ni sostitutiva/e di atto di notorietà (ex DPR n° 445/2000) di adesione da parte dei legali rappresentanti di ciascuno dei partner/sponsor, con l'indicazione delle attività che si impegna a svolgere (in caso di partner operativo) e/o della quota finanziaria (in caso di partner finanziario o di sponsor) che si impegna a erogare.

4. Il soggetto istante deve in ogni caso dichiarare e assicurare in maniera espressa, nell'atto di approvazione del progetto ad opera dell'organismo preposto di cui al precedente co. 1, lett. b, che, laddove il partner, operativo o finanziario, o lo sponsor non potesse garantire le attività che si è impegnato a svolgere o la quota finanziaria che si è impegnato a erogare: 1) realizzerà dette attività (direttamente o indirettamente a mezzo di soggetto esterno appositamente incaricato) sostenendo i relativi costi; 2) porrà a proprio carico la quota promessa, ma non più versata, dal partner finanziario e/o dallo sponsor.

5. Tutte le dichiarazioni e gli allegati**, a pena di esclusione,** che richiedono la sottoscrizione devono essere firmati digitalmente. È ammessa anche la firma autografa ma, in tal caso, sarà necessario allegare il documento di riconoscimento fronte/retro ed in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

ART. 9

Documentazione da allegare per specifici soggetti e interventi

1. Con riferimento ai seguenti interventi e progetti, deve essere, inoltre, trasmessa la documentazione di seguito specificata, allegandola durante la compilazione telematica attraverso i campi opportunamente predisposti:

a) per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1 lett. a) e lett.b):

8 Vale a dire: gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a_1) copia conforme del titolo di proprietà dell'immobile solo per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1 lett. a);

a_2) copia dell'istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza *ex* art. 21 del D. Lgs. n° 42/04, nel caso in cui i progetti di restauro e manutenzione, interventi di impiantistica, interessino immobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o dell'autorizzazione, se già rilasciata;

b) per i progetti di documentazione e catalogazione, di cui all'art. 4 co. 1, lett. c):

b_1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante secondo quanto specificato all'art. 8, comma 5, che la catalogazione sarà realizzata secondo gli standard dell'I.C.C.D. - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero della Cultura, mediante il Sistema Informativo Cultura ABAP interoperabile con Ecosistema digitale per la Cultura della Regione Campania;

b_2) curriculum vitae dei catalogatori, con documentata formazione in catalogazione dei beni culturali ed esperienza di settore, relativamente alla tipologia di collezione oggetto del progetto presentato.

b3) elenco dei beni inventariali, corredato della documentazione fotografica.

Successivamente alla definizione della graduatoria finale, il progetto approvato, potenzialmente diverso da quello già inviato in sede di istanza di autorizzazione alla Soprintendenza, sarà in tal caso trasmesso dall'ente catalogatore alla Soprintendenza territoriale competente per l'avvio dell'iter procedurale finalizzato al caricamento e metadatazione delle risorse digitali nonché alla verifica scientifica e validazione finale dell'attività catalografica;

c) per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1, lettera d):

c_1) elenco degli oggetti da restaurare, corredato da numero di inventario e numero di catalogo generale nazionale (NCTN) e relativa documentazione fotografica;

c_2) copia dell'istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza ex art. 21, co. 4 e art. 31 del D. Lgs. n° 42/2004, nel caso in cui i progetti di restauro e manutenzione interessino beni mobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o dell'autorizzazione, se già rilasciata;

d) per i progetti di cui all'art. 4, co. 1, lettera h):

d_1) copia dell'istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza ex art. 21 del D. Lgs. n° 42/2004, nel caso in cui i progetti di digitalizzazione interessino beni mobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o dell'autorizzazione, se già rilasciata;

d_2) elenco dettagliato dei beni da sottoporre a intervento di digitalizzazione comprensivo di NCTN;

d_3) indicazione degli eventuali problemi di conservazione e degli ambienti in cui gli oggetti / beni sono conservati;

d_4) curriculum vitae del professionista che effettuerà la digitalizzazione, debitamente sottoscritto secondo quanto specificato all'art. 8, comma 5, al fine di attestarne l'adeguata qualificazione professionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d_5) dichiarazione di impegno a fornire alla Regione Campania l'export dei master e dei metadati relativi alla digitalizzazione, privi di loghi, con il diritto d'uso a fini promozionali e senza limiti di tempo del materiale digitale prodotto;

e) <u>per i progetti di cui all'art. 4, co. 1, lettera i)</u>: dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante secondo quanto specificato all'art. 8, comma 5, di aver già catalogato, secondo gli standard dell'I.C.C.D, il patrimonio museale oggetto della pubblicazione da realizzare, trasmettendo l'elenco degli oggetti/beni catalogati comprensivo di NCTN – numero catalogo generale nazionale.

f) <u>per i progetti di cui all'art. 4, co. 1, lettera l)</u>:

f_1) copia dell'istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza ex art. 56 del D. Lgs. n° 42/04, nel caso in cui i progetti interessino beni mobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o dell'autorizzazione, se già rilasciata;

f_2) copia della documentazione attestante l'autenticità o la probabile attribuzione dell'opera e la provenienza, nonché il relativo valore economico attribuito;

g) occorre compilare e trasmettere la "scheda evento", redatta secondo il format di cui all'allegato 3 del presente Avviso, <u>in relazione alle seguenti tipologie di istanze:</u>

<u>g1) progetti di cui all'art. 4, co. 1, *lettera m),*</u> quali *l'organizzazione di mostre e convegni relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio*;

<u>g2) progetti di cui all'art. 4, co. 2 - Ambito A3)</u> quali *i convegni di presentazione dei lavori realizzati di cui al punto A.2* del medesimo Ambito A;

<u>g3) progetti di cui all'art. 4, co.3 - </u>Ambito A3) convegni di presentazione dei lavori realizzati di cui al punto A.2 del medesimo Ambito A, nonchè **Ambito B2)** convegni e mostre:

Si ricorda al riguardo che l'ente beneficiario del contributo dovrà ritrasmettere alla UOD 501201, preventivamente e con congruo anticipo, la "scheda evento" (allegato 3) aggiornata ai dati definitivi dell'evento ai fini della pubblicazione all'interno del Sistema Informativo Culturale - Ecosistema digitale per la cultura.

Art. 10

Copertura finanziaria

1. Per l'erogazione dei contributi, di cui al presente Avviso, è prevista una copertura finanziaria così suddivisa:

<u>Tipologia di interventi:</u> **<u>spese correnti</u>** per il sostegno di iniziative e attività finalizzate alla promozione e valorizzazione dei musei e del patrimonio museale campano, di cui all'art.11,co.1, lett. b) e co.2 - Ambito A:

Capitolo 5006 = **€ 100.000,00**

• Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni locali, quali, a mero titolo esemplificativo, le Province, i Comuni, le Comunità Montane e le associazioni di Comuni, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006.

Capitolo 5011 = € 15.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni centrali, quali, a mero titolo esemplificativo, gli istituti scolastici di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006 e le altre amministrazioni centrali pubbliche[9].

Capitolo 5013 = € 150.000,00

• Soggetti beneficiari: istituzioni sociali private senza scopo di lucro[10]., quali, a mero titolo esemplificativo, associazioni, fondazioni ed enti ecclesiastici, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006.

Capitolo 5051 = € 0,00

• Soggetti beneficiari: Associazione autonoma di individui che si uniscono nelle forme giuridiche delle società cooperative senza scopo di lucro;

Capitolo 5053 = € 0,00

• Soggetti beneficiari: destinati alle Fondazioni senza scopo di lucro, partecipate e vigilate dalla Regione Campania;

Tipologia di interventi: **spese di investimento** per interventi di sostegno e valorizzazione del patrimonio museale campano, di cui all'art. 11, co. 1, lett. a), co. 2, Ambito B e co. 3 Ambito B.

Capitolo 5010 = **€ 180.000,00**

• Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni locali[9], quali, a mero titolo esemplificativo, le Province, i Comuni, le Comunità Montane e le associazioni di Comuni, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006.

Capitolo 5070 = **€ 15.000,00**

• Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni centrali, quali, a mero titolo esemplificativo, gli istituti scolastici di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006 e le altre amministrazioni centrali pubbliche.

Capitolo 5080 = **€ 250.000,00**

• Soggetti beneficiari: istituzioni sociali private senza scopo di lucro, quali, a mero titolo esemplificativo, associazioni, fondazioni ed enti ecclesiastici, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006.

Capitolo 5083 = € 0,00

• Soggetti beneficiari: Associazione autonoma di individui che si uniscono nelle forme giuridiche delle società cooperative senza scopo di lucro;

Capitolo 5089 = € 0,00

---

9 Per la classificazione del soggetto istante si farà riferimento all' "Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)" a cura dell'ISTAT, pubblicato all'interno della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n° 227 del 30 settembre 2015 e ss.mm.ii.

10 Per la classificazione del soggetto istante si farà riferimento all' "Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)" a cura dell'ISTAT, pubblicato all'interno della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n° 227 del 30 settembre 2015 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Soggetti beneficiari: destinati alle Fondazioni senza scopo di lucro, partecipate e vigilate dalla Regione Campania;

2. Gli eventuali progetti relativi agli interventi previsti dall'art. 4, co. 2 e co. 3 del presente Avviso, presentati rispettivamente dai soggetti di cui all'art. 3, co 1, lett. b) e dai soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. c), andranno a gravare sulle disponibilità dei succitati capitoli secondo le riserve di fondi previste dall'art. 7 del Regolamento n° 5/2006.

Art. 11

Entità di ciascun contributo

1. I soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) che presentano progetti museali potranno richiedere un contributo:

a) per i seguenti interventi a valere sulle risorse appostate sui cap. U05010, U05070, U05083 e U05089 fino a concorrenza del 70% del costo complessivo progetto, nei limiti di un importo non superiore a **€ 15.000,00** (quindicimila/00) a valere per i seguenti interventi ammessi a finanziamento:

I. consolidamento, adeguamento e manutenzione degli immobili sede di musei appartenenti a enti locali;

II. impiantistica;

III. allestimenti museali;

IV. progetti di manutenzione e restauro dei beni;

V. documentazione e catalogazione del patrimonio;

VI. formazione e aggiornamento del personale dei musei;

VII. progetti finalizzati all'adeguamento dei requisiti dei musei d'interesse regionale ai livelli uniformi di qualità – LUQ nazionali;

VIII. progetti di acquisizione di nuovi oggetti digitali e di digitalizzazione di nuovi contenuti rispetto al patrimonio catalogato;

IX. produzione di cataloghi scientifici;

X. progetti di incremento raccolte;

b) per i seguenti interventi a valere sulle risorse appostate sui capp. U05006, U05011, U05013, U05051 e U05053 fino a concorrenza del 70% del costo complessivo, nei limiti di un importo non superiore a **€ 13.000,00** (tredicimila/00), per i seguenti interventi ammessi a finanziamento:

I. promozione e valorizzazione del patrimonio museale;

II. attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale;

III. organizzazione di mostre e convegni relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio

IV. progetti per l'accoglienza e l'accessibilità;

2. I progetti presentati dai sistemi museali, di cui all'art. 3, co. 1, lett. b), finalizzati al sostegno, al funzionamento e allo loro sviluppo, possono essere ammessi a contributo fino a concorrenza del

fonte: http://burc.regione.campania.it

costo complessivo entro un limite massimo pari a **€ 15.000,00** (quindicimila/00) per l'ambito A ed **€ 13.000,00** (tredicimila/00) per l'ambito B, a valere sulla riserva di almeno il 20% delle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli di spesa:

Ambito A – Spese di investimento

A.1 - formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione all'acquisizione di modalità innovative di conoscenza e fruizione dei beni culturali;

A.2 - realizzazione di documentazione e catalogazione, studi e ricerche, pubblicazione di quaderni su ricerche specifiche riguardanti anche il patrimonio del territorio di pertinenza;

A.3 - convegni di presentazione dei lavori realizzati di cui al punto A.2.

Ambito B– Spese correnti

B.1 - comunicazione e promozione (ad es. guide, monografie, riviste periodiche on line);

B.2 - informatizzazione (ad es. messa in rete dei musei del sistema, implementazione di un sito web);

B.3 - convegni e mostre.

3. I progetti di settore di cui all'art. 4 co. 3, approvati dall'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", possono essere finanziati fino a concorrenza del costo complessivo entro il limite massimo di **€ 18.000,00** (diciottomila/00), a valere sulla riserva di almeno il 20% delle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli di spesa, e rispettivamente:

Ambito A – Spese di investimento

A.1 formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione all'adeguamento dei requisiti dei musei riconosciuti d'interesse regionale ai LUQ e al Sistema Museale nazionale, nonché a tematiche di aggregazione territoriale finalizzate alla costituzione di reti e sistemi;

A.2 realizzazione di progetti di documentazione e catalogazione dei beni culturali appartenenti al patrimonio museale campano, di studi e ricerche di carattere scientifico, pubblicazione scientifica di quaderni su ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio campano.

A.3 - convegni di presentazione dei lavori realizzati di cui al punto A.2.

Ambito B – Spese correnti

B.1 - iniziative di comunicazione e promozione museale del complessivo patrimonio museale campano (strumenti di conoscenza e divulgazione, pubblicazione di quaderni, monografie, guide), ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio di pertinenza;

B.2 - convegni e mostre.

4. Gli eventuali residui di fondi, ivi compresi quelli derivanti da revoche e/o rinunce, integrano le disponibilità della graduatoria interessata e danno luogo, nel caso, allo scorrimento della stessa, salva la compatibilità tra le diverse tipologie di spese e i relativi soggetti giuridici beneficiari. In tale

fonte: http://burc.regione.campania.it

ipotesi, i termini di scadenza per la rendicontazione potranno essere dilazionati, secondo valutazione della UOD “Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche”.

Art. 12

Spese non ammissibili

1. Non saranno ammissibili, per qualsiasi iniziativa, le spese di progettazione, ideazione e coordinamento che nel loro complesso eccedano il 15% del costo totale del progetto né le spese di utenza (acqua, energia elettrica, gas, etc.) e di amministrazione ordinaria.

2. Non verranno rimborsati compensi per prestazioni già ricomprese nell’ambito delle ordinarie attività e comunque svolte nell’ordinario orario di lavoro, come previste dal contratto di lavoro, necessitando, ai fini della contabilizzazione, di specifico ordine di servizio o di specifica lettera d’incarico, laddove la realizzazione dell’iniziativa comportasse l’assegnazione di incarichi al personale interno.

3. È esclusa dalle spese ammissibili l’IVA, quando recuperabile dal soggetto beneficiario.

Art. 12 BIS

Tracciabilità della filiera dei pagamenti

Tutti i beneficiari dovranno garantire il rispetto delle vigenti normative in materia di trasparenza e tracciabilità della spesa e dei pagamenti. A tal fine, ai fini dell’ammissibilità delle spese documentate, le stesse dovranno essere pagate esclusivamente a mezzo bonifici bancari o postali, o comunque con l’utilizzo di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità della filiera dei pagamenti fino all’esecutore finale della realizzazione delle attività previste dal progetto. Ai fini della rendicontazione del contributo si precisa che non sono, comunque, ammissibili le spese relative ad attività non previste dal progetto o incompatibili con lo stesso o sostenute oltre la scadenza indicata.

Art. 13

Criteri di valutazione delle istanze di contributo

Punteggi e premialità

1. Le domande pervenute saranno esaminate dal Gruppo di Lavoro nominato dal Dirigente dell’UOD “Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche”, che, dopo averne valutato l’ammissibilità, redigerà le graduatorie, assegnando i punteggi sulla base dei criteri di seguito specificati, fino a un massimo di:

- ✓ punti 90 per gli interventi di cui all’art. 11, co.1, lett. a);
- ✓ punti 60 per gli interventi di cui all’art. 11, co.1, lett. b);
- ✓ punti 50 per gli interventi di cui all’art. 11, co. 2 e co. 3.

Ai suddetti punteggi verrà aggiunta, laddove ne ricorrano i presupposti, la premialità di cui al successivo co. 4 e 5, che comunque non potrà eccedere il 10 % del punteggio massimo attribuibile.

2. Per gli interventi di cui all’art. 11, co.1, lett. a) e lett. b) saranno valutati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 10 punti);
b) grado di organicità interna del progetto (fino a 10 punti);
c) grado di innovazione nei servizi al pubblico [fino a 15 punti per la lett. a), fino a 10 punti per lett. b)];
d) valore e consistenza dei beni culturali costituente il patrimonio disponibile [fino a 10 punti per lett. a), fino a 5 punti per lett. b)];
e) entità della compartecipazione economica, sia singola che cumulata con l'adesione di eventuali partner/ sponsor (un punto per ciascuna unità percentuale eccedente il 30% fino a un massimo di 10 punti);
f) congruità dei tempi di realizzazione dei progetti (fino a 5 punti);
g) carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere e per la tutela dei beni conservati (fino a 10 punti);
3. Per i soli interventi di cui all'art. 11, co. 1, lett. a) saranno, inoltre, considerati:
h) grado di coerenza delle iniziative proposte rispetto alla specifica funzione della struttura (fino a 5 punti);
i) orario di apertura al pubblico (fino a 10 punti);
l) personale disponibile (fino a 5 punti);
4. Per gli interventi di cui all'art. 11 co. 2 e co.3 saranno valutati:
a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 10 punti);
b) grado di organicità interna del progetto (fino a 15 punti);
c) congruità dei tempi di realizzazione del progetto (fino a 5 punti);
d) carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere (fino a 10 punti);
e) grado di innovazione dell'intervento proposto connesso alla esigenza di valorizzazione del complessivo patrimonio museale campano (fino a 10 punti).
5. Per gli interventi di cui ai precedenti co. 2 e co. 3, laddove i progetti dimostrino il superamento di barriere architettoniche o comunicazionali, linguistiche e sensoriali, sarà riconosciuto, a titolo di premialità, fino al 10 % del punteggio massimo attribuibile.
6. Parimenti sarà riconosciuto, a titolo di premialità, fino al 10 % del punteggio massimo attribuibile per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1, lett. g) e, se finalizzato all'ingresso nel Sistema Museale Nazionale, lett. e).
7. Non saranno ammessi i progetti che conseguiranno un punteggio inferiore al 50% del massimo attribuibile, calcolato al netto delle eventuali premialità attribuite ai sensi del precedente co. 4 e 5.
8. A parità di punteggio, in applicazione di quanto previsto dal Piano triennale degli interventi e delle attività 2021– 2023 di cui alla DGRC n° 512 del 25/11/2020, sarà riconosciuto quale *criterio di preferenza* la ricorrenza, nell'ordine, dei seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) numero di protocolli di intesa/convenzioni stipulate tra enti per finalità e/o servizi di cui all'art. 2 co. 2 del presente Avviso e/o descrizione puntuale di attività/iniziative documentate svolte nel corso dell'ultimo triennio, attestati da copia degli stessi;

b) disponibilità di figure professionali aggiuntive (quali, ad es., conservatore, responsabile dei servizi educativi, responsabile della comunicazione, con un orario pari ad almeno 20 ore settimanali), attestata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con specifica del numero delle ore effettuate nella settimana/mese, qualifica ricoperta, tipologia di rapporto lavorativo;

Art. 14

Graduatorie

1. Sulla base dei suddetti criteri di valutazione, verranno stilate graduatorie, così distinte per interventi e capitoli:

a) per gli interventi di cui all'art. 11, co.1, lett. a), a valere sui capp.U05010, U05070, U05080, U05083 e U05089;

b) per gli interventi di cui all'art. 11, co. 1, lett. b), a valere sui capp. U05006, U05011, U05013, U05051 e U05053;

c) per gli interventi di cui all'art. 11 co. 2 a valere sui capp. U05010, U05070, U05080, U05083 e U05089;

d) per gli interventi di cui all'art. 11, co. 2, a valere sui capp.U05006, U05011, U05013, U05051 e U05053;

e) per gli interventi di cui all'art. 11 co. 3: a valere sui capp. U05010, U05070, U05080, U05083 e U05089;

f) per gli interventi di cui all'art. 11, co. 3, a valere sui capp. U05006, U05011, U05013, U05051 e U05053;

2. Al fine di poter consentire contestualmente l'assegnazione dei contributi ai beneficiari utilmente presenti in graduatoria e il pieno utilizzo di eventuali fondi residui sui competenti capitoli di spesa, si potrà procedere alla riparametrazione dei punteggi tra le diverse graduatorie, tenendo opportunamente conto dei differenti pesi ponderali dei punteggi.

Art. 15

Varianti in corso di realizzazione

1. Eventuali varianti del quadro economico del progetto, in corso di realizzazione, potranno essere effettuate previa autorizzazione della UOD "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche", su istanza del soggetto interessato e previa verifica della permanenza delle originarie finalità progettuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Laddove la variazione richiesta comporti un aumento del costo complessivo del progetto, il contributo assegnato non subirà variazioni in aumento, restando interamente a carico del soggetto realizzatore ogni maggiori oneri.

Art. 16

Modalità di assegnazione dei contributi
Pubblicazione e notificazione

1. I contributi verranno assegnati ai soggetti utilmente classificati nelle graduatorie finali, approvate con uno o più decreti del Dirigente dell'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", nei limiti e nella misura previste dal presente Avviso e comunque fino a esaurimento delle risorse finanziarie.

2. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, a completamento del progetto, nella misura percentuale concessa, applicata alla spesa complessiva ritenuta ammissibile.

3. L'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche" si riserva la facoltà di ammettere a contributo anche stralci di progetto, laddove siano presenti voci di spesa ritenute incoerenti con le finalità complessive del progetto stesso e del presente Avviso.

4. La pubblicazione dei decreti di approvazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania costituisce notifica a tutti gli effetti. Detti decreti saranno disponibili all'interno della pagina descrittiva del servizio digitale utilizzato per la trasmissione della domanda, raggiungibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/ContributiMusei oltre che nella sezione "Casa di vetro" del portale www.regione.campania.it.

Art. 17

Tempi e modalità di rendicontazione

1. Il soggetto beneficiario del contributo dovrà rendicontare, entro i termini previsti al successivo co. 3, il costo totale del progetto ritenuto ammissibile e in ogni caso la spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto, pari alla somma del contributo regionale e del cofinanziamento del soggetto beneficiario, ove previsto, e, laddove presente, del partner/sponsor. I progetti ammessi a contributo dovranno essere realizzati nel corso del 2025, in ottemperanza ai principi di contabilità pubblica, di cui al D.L.gs. n°118/2011, al fine di consentire l'imputazione delle relative utilità al competente esercizio finanziario. Per gli enti locali, beneficiari di contributi, che risultassero alla data del perfezionamento della rendicontazione, secondo le modalità e le condizioni del presente articolo, *iscritti nell'elenco degli Enti Locali debitori verso la Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione*, ai sensi dell'art.1 della Legge regionale n°1 del 2012, nonché del comma 181 dell'art 1 della L.R. n°5/2013, si procederà all'attivazione della procedura di compensazione dei crediti/debiti da parte dei Comuni Debitori verso la Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione, con i contributi vantati dagli stessi nei confronti della Regione Campania, ai sensi della Deliberazione di G.R.C. n°121 del 27/05/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Nel caso in cui il contributo regionale concesso fosse inferiore a quello richiesto, la somma da rendicontare, corrispondente al *costo totale del progetto*, dovrà essere proporzionalmente ricalcolata.

3. I beneficiari dei contributi trasmetteranno la rendicontazione accedendo con identità digitale al medesimo servizio digitale di trasmissione della domanda, raggiungibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/ContributiMusei utilizzando l'apposita funzionalità che sarà messa a disposizione all'interno della pagina personale del compilante che contiene il riepilogo dei dati dell'istanza presentata. La trasmissione della rendicontazione deve avvenire entro la data indicata nella *Sezione tematica "Turismo e Cultura" del Sito Web Istituzionale della Regione Campan*ia, e comunque ***entro e non oltre il termine del 30/09/2025***. In relazione ai soli interventi, per i quali sia previsto, per espresso obbligo di legge, il coinvolgimento della Soprintendenza competente per materia e territorio, su istanza motivata a cura del beneficiario, l'UOD 01 potrà concedere una sola proroga alla scadenza compatibilmente con i principi di contabilità pubblica, di cui al D.Lgs. n° 118/2011.

4. Entro il suindicato termine e con le modalità indicate al precedente co. 3, andrà trasmessa la seguente documentazione:

a) relazione illustrativa dell'attività svolta, da cui si evincano i risultati raggiunti e la conformità con il progetto approvato e cofinanziato dalla Regione Campania;

b) atto formale di approvazione della rendicontazione dal quale si evinca il costo totale del progetto ritenuto ammissibile e il contributo concesso, nonchè la spesa complessiva effettivamente sostenuta, e che attesti lo stato finale e la regolare esecuzione dell'intervento realizzato secondo le seguenti modalità:

b_1) per gli enti locali: copia conforme del decreto/determinazione di liquidazione dal quale risulti in tutta evidenza l'indicazione del costo totale del progetto ritenuto ammissibile e del contributo assegnato all'iniziativa nonché la spesa complessiva effettivamente sostenuta, copia conforme dei titoli giustificativi della spesa, debitamente quietanzati, emessi nel corso dell'anno solare corrispondente alla competenza finanziaria dei fondi assegnati, corredate dalle fatture e dei mandati di pagamento per i beni e/o servizi acquistati;

b_2) per gli enti di interesse locale, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006 e per gli enti diversi, senza scopo di lucro: l'atto formale di approvazione della rendicontazione, adottato dall'organo preposto (quale ad esempio verbale del CdA della fondazione, del consiglio direttivo associazione etc.) dal quale risulti in tutta evidenza l'indicazione del costo totale del progetto ritenuto ammissibile e del contributo assegnato all'iniziativa nonché la spesa complessiva effettivamente sostenuta, copia conforme dei titoli giustificativi della spesa, debitamente quietanzati, emessi nel corso dell'anno solare corrispondente alla competenza finanziaria dei fondi assegnati, corredate dalle fatture e dagli strumenti di pagamento tracciabile, come già indicato nel precedentemente articolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

12 Bis (ricevute dei bonifici bancari, esecutivi in quanto andati a buon fine) per l'acquisto di beni e/o servizi;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa secondo quanto specificato all'art. 8, comma, con la quale si attesti di non svolgere attività commerciali e di non essere soggetti alla trattenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n° 600/1973;

d) elenco analitico delle spese effettivamente sostenute corredate delle fatture, dei mandati e/o degli strumenti di pagamento tracciabile;

e) dichiarazione sostitutiva, resa secondo quanto specificato all'art. 8, comma 5, attestante la non fruizione di altri contributi né dalla Regione né da parte di altri enti pubblici per le medesime categorie di attività relative al progetto in questione e i relativi giustificativi di spesa;

f) elenco delle attrezzature e dei beni acquistati, con specifica del numero di inventario attribuito a ciascuno di essi;

g) con riferimento all'assegnazione di incarichi al personale interno: ordine di servizio/lettera d'incarico antecedente l'inizio delle attività di progetto, *timesheet* delle attività dei singoli incaricati e giustificativi di spesa quietanzati o con tracciabilità dei pagamenti, da cui si evinca lo svolgimento delle attività di progetto al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, ai sensi dell'art. 12, co. 2;

h) per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1, lett. f), i), k), co. 2, lett. A1), B2) e co. 3, ambito A) e lett. B2), limitatamente ai progetti che prevedano la realizzazione di materiali a stampa e digitali, di qualunque tipologia, devono essere indicati espressamente «Unità Operativa Dirigenziale 50.12.01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" - Direzione Generale 12 "Politiche Culturali e Turismo"» e il provvedimento di approvazione della graduatoria;

i) n°2 copie delle pubblicazioni (cataloghi scientifici e divulgativi, guide e materiale promozionale quali brochure, etc) realizzate, anche se in formato digitale;

l) per i progetti di digitalizzazione, l'export dei master e dei metadati relativi alla digitalizzazione, privi di loghi, con il diritto d'uso a fini promozionali e senza limiti di tempo del materiale digitale prodotto;

m) indicazione del codice fiscale, del codice IBAN di tesoreria unica provinciale (*solo per gli enti locali e le amministrazioni centrali locali*) e del codice IBAN relativo al conto corrente intestato al soggetto beneficiario.

n) per le attività di cui all'art. 4, co.1, lett. c):

n1) dichiarazione del legale rappresentante attestante la chiusura delle attività di catalogazione secondo gli standard dell'ICCD, corredata dalla nota, rilasciata dalla competente Soprintendenza, di comunicazione dell'avvenuta validazione scientifica, al cui esito si provvederà alla liquidazione;

n2) copia in formato digitale dell'intervento di catalogazione validato;

o) per gli interventi di cui all'art. 4, co.1, lett. d): dichiarazione di regolare esecuzione della competente Soprintendenza;

p) per gli interventi di cui all'art. 4, co.1, lett. j):

fonte: http://burc.regione.campania.it

p1) copia della denuncia di trasferimento ex art. 59 del D. Lgs. 42/2004, nel caso di beni mobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

p2) nr. di ingresso al patrimonio.

Art. 18

Revoca del contributo

1. Si procederà alla revoca del contributo concesso nei casi in cui:

a) l'intervento non risultasse conforme a quanto richiesto e autorizzato o in qualsivoglia ulteriore caso di inosservanza rispetto a quanto prescritto dalla Regione Campania;

b) il soggetto beneficiario non presentasse la rendicontazione entro il termine di cui al precedente art. 17;

c) i competenti enti di controllo comunicassero all'Amministrazione Regionale, ai sensi della L.R. n° 11/2013, accertamenti di violazione delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

d) la realizzazione parziale del progetto fosse inferiore al 70% (settanta per cento) del costo complessivo, comprensivo del contributo regionale e della quota di cofinanziamento a carico del beneficiario, che sarà proporzionalmente ricalcolata.

2. La revoca del contributo per i motivi di cui al precedente co.1 comporta l'esclusione del soggetto assegnatario del contributo dal piano di riparto dell'anno successivo, a far data dall'approvazione del decreto di revoca opportunamente notificato.

3. La revoca del contributo per i motivi di cui al precedente co. 1, lett. c) comporta, altresì, che il soggetto assegnatario del contributo non possa presentare istanza, né comunque accedere a contributi, finanziamenti, incentivi e agevolazioni erogati dalla Regione nei cinque anni successivi al provvedimento di revoca, ai sensi dell'articolo 11 della L. R. n° 11/2013.

Art. 19

Clausola manlevatoria

La Regione Campania è sollevata da responsabilità connesse agli interventi da realizzare con i contributi erogati in base al presente Avviso, né alcuna obbligazione può essere posta a carico dell'ente Regione per ritardi, inadempimenti o comunque gravami derivanti da procedure di sostegno regionale.

Art. 20

Foro competente

Per eventuali ricorsi avverso il presente Avviso è competente il Foro amministrativo di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per eventuali informazioni:

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richiesti unicamente tramite la sezione FAQ della pagina del servizio digitale, compilando l'apposito form al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=ContributiMusei . Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate nella medesima sezione FAQ della pagina dedicata al servizio digitale.

UOD 50.12.01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche"
Dirigente *dott.ssa Anita Florio*
bonusmuseibiblioteche@regione.campania.it

Il funzionario di policy
Titolare di P.O.
dott. Federico Lomolino

L'istruttore di policy culturale
Massimiliano Mucci

NORMATIVE NAZIONALE E REGIONALI CITATE NELL'AVVISO PUBBLICO

- ✓ Il D.M. N°113 del 21/02/2018 "*Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale*".
- ✓ Legge regionale 23 febbraio 2005, n° 12 "Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale";
- ✓ Legge regionale 27 luglio 2024, n° 23, "Disposizioni di adeguamento normativo", di modifica di taluni articoli della Legge regionale 23 febbraio 2005, n° 12;
- ✓ Regolamento di attuazione n° 5 del 18/12/2006;
- ✓ Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale | Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (italia.it)
- ✓ L. n° 4/2004 (art. 4, co.3, della *Legge Stanca sull'accessibilità*) e relativo Regolamento (DPR n° 75 del 01/03/2005);
- ✓ Linee guida di design per i siti e i servizi online delle PA (innovazione.gov.it), pubblicate in data 27 luglio 2022 dall'*Agenzia per l'Italia Digitale*;
- ✓ il DM 08/07/2005 recante "*Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità*";
- ✓ il DM 20/03/2013 recante "*Modifica allegato A del DM 08/07/2005*";
- ✓ Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 29/03/2013, n° 61;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ Delibera del Garante della Privacy 08/05/2014 recante "*Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie*" che disciplina il consenso e il trattamento dei dati personali sui siti web;
- ✓ Regolamento 2016/679/UE in tema di trattamento dei dati personali (Privacy).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

Allegato alla domanda d'ammissione all'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attività finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei di ente locale e di interesse locale - Anno 2025

***FORMAT ABSTRACT PROGETTO** da compilare per gli adempimenti previsti in tema di trasparenza e pubblicità dal D.Lgs. n° 33/2013, artt. 26 e 27.*

Denominazione soggetto giuridico proponente	
Titolare di Museo SI' ☐ NO ☐	*(in caso affermativo, specificare denominazione)*
Istanza ai sensi dell'art. 3, co. 1	**Lett. a)** ☐ **Lett. b)** ☐ **Lett.c)** ☐
Titolo progetto	
Tipologia/ambito d'intervento	
Sedi di attuazione	
Descrizione sintetica del progetto *descrivere i punti salienti dell'intera attività progettuale (max 1500 caratteri)*	
Obiettivi di progetto *riportare un elenco dei principali obiettivi specifici di progetto (max 700 caratteri)*	
Beneficiari del progetto (stakeholders)	
Attività di progetto. *descrivere brevemente e con molta chiarezza le attività previste dal progetto (max 900 caratteri)*	
Risultati attesi *descrivere in modo puntuale gli output di progetto, ovvero le realizzazioni (risorse, strumenti, metodologie, strutture) utilizzabili al termine del progetto ed eventualmente "esportabili" in altri contesti (max 900 caratteri)*	
Cronoprogramma	
Quadro economico- finanziario analitico, con indicazione del costo totale del progetto, del contributo richiesto e della quota di compartecipazione	

ALLEGATO 3 – SCHEDA EVENTO

ALLEGATO 3

Avviso Musei E.F. 2025

Scheda Evento	
Campi	**Dimensioni e altre indicazioni**
INFORMAZIONI PRINCIPALI EVENTO	
Titolo Evento*	Campo di testo libero in cui inserire il titolo dell'evento
Descrizione*	Campo di testo libero in cui inserire la descrizione dell'evento
Percorso/Come arrivare	Campo di testo libero in cui inserire il percorso per raggiungere evento
Info utili	Campo di testo libero in cui inserire le info utili dell'evento
Note	Campo di testo libero in cui inserire eventuali note
INFORMAZIONI SECONDARIE EVENTO	
Organizzatore*	Campo di testo libero in cui inserire l'organizzatore dell'evento
Rassegna	Select da cui selezionare la rassegna di cui fa parte l'evento
Tipologia*	Select da cui selezionare una tassonomia dall'elenco (questo dato servirà anche indirizzare correttamente gli eventi negli altri sottosistemi dell'Ecosistema)
Categoria	Select da cui indicare la categoria di riferimento dall'elenco del MIC
Data di inizio*	Campo calendario da cui selezionare la data di inizio dell'evento (GG/MM/AAAA)
Data di fine*	Campo calendario da cui selezionare la data di fine dell'evento (GG/MM/AAAA)
Ora di inizio	Campo numerico in cui indicare l'orario di inizio dell'evento inserendolo manualmente o selezionandolo dalla tendina. Per eliminare l'orario inserito utilizzare il tasto CANC da tastiera.
Ora di fine	Campo numerico in cui indicare l'orario di fine dell'evento inserendolo manualmente o selezionandolo dalla tendina. Per eliminare l'orario inserito utilizzare il tasto CANC da tastiera.
Durata dell'evento	Campo numerico in cui indicare la durata dell'evento (se si inserisce sia l'orario di inizio che l'orario di fine la durata verrà calcolata in automatico). Per eliminare la durata inserita utilizzare il tasto CANC da tastiera.
Evento principale	Toggle (default a "No") da attivare a "Sì" se se si desidera vedere l'evento in primo piano nella home page (andrà a prendere il posto del precedente)
Evento in evidenza	Toggle (default a "No") da attivare a "Sì" se se si desidera vedere l'evento in nello slider in evidenza nella home page
ALTRE INFORMAZIONI EVENTO	
Luogo*	Campo di testo in cui inserire il luogo dove si svolgerà l'evento (es. Teatro San Carlo)
Regione*	Campo settato sulla regione Campania, non modificabile
Provincia*	Select da cui selezionare la provincia campana in cui si terrà l'evento
Comune*	Select da cui selezionare il comune in cui avrà luogo l'evento; si abiliterà solo dopo aver selezionato una provincie e mostrerà l'elenco dei comuni appartenenti alla provincia precedentemente indicata
Indirizzo*	Campo in cui inserire l'indirizzo in cui si svolgerà l'evento; man mano che si digitano i caratteri varieranno i suggerimenti di ricerca. Selezionando un

fonte: http://burc.regione.campania.it

	indirizzo completo dai suggerimenti verranno popolati automaticamente i campi “Latitudine” e “Longitudine”
Latitudine*	Campo in cui inserire la latitudine del luogo dell’evento (si potrà inserire manualmente e, nel caso in cui fosse valorizzata automaticamente, si potrà modificare per visualizzare con maggiore precisione il pin su mappa a front end).
Longitudine*	Campo in cui inserire la longitudine del luogo dell’evento (si potrà inserire manualmente e, nel caso in cui fosse valorizzata automaticamente, si potrà modificare per visualizzare con maggiore precisione il pin su mappa a front end).
Telefono	Campo in cui inserire i riferimenti telefonici dell’evento
Sito web	Campo in cui inserire la URL del sito web ufficiale dell’evento
Email	Campo in cui inserire l’indirizzo e-mail di riferimento per l’evento
Tipo Evento*	Select tramite la quale indicare se si tratta di un evento “Gratuito” o “A pagamento”
Tipologia di prenotazione*	Select che si attiva solo nel caso in cui il campo “Tipo Evento” fosse stato valorizzato con “Gratuito”; sarà possibile indicare se la prenotazione è “Obbligatoria”, “Consigliata” o “Nessuna”.
Prezzo del biglietto	Campo in cui inserire l’importo del ticket; il campo si attiva solo nel caso in cui il campo “Tipo Evento” fosse stato valorizzato con “A pagamento”.
Evento convenzionato Artecard	Toggle (default a “No”) da attivare a “Sì” se l’evento è convenzionato con Artecard; attivando il toggle, nel portale comparirà il logo di artecard con il collegamento al sito
Tag	Campo in cui inserire i tag dell’evento (per ogni parola sarà necessario digitare la virgola come separatore tra un tag e il successivo)
MEDIA	
Locandina*	Campo in cui effettuare l’upload dell’immagine di locandina dell’evento; l’immagine non deve superare i 2MB. Per una corretta visualizzazione si consiglia di utilizzare un’immagine di dimensioni 475x650px.
Immagine banner	Campo in cui effettuare l’upload dell’immagine banner dell’evento; l’immagine non deve superare i 2MB. Per una corretta visualizzazione si consiglia di utilizzare un’immagine di dimensioni 1440x300px.
Allegato	Campo in cui è possibile effettuare l’upload di un pdf da allegare all’evento; il file non deve superare i 5MB.

Decreto Dirigenziale n. 17 del 25/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE IN USO DI UN TRATTO DI SUOLO ACQUEDOTTISTICO RICADENTE NEL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (NA), CENSITO AL N.C.T. AL FOGLIO 11 - P.LLE 502 E N503 ALLA SOCIETA' BIO-ECO RECUPERI SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
b) con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
c) dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
d) tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "Ope Legis" alla Regione Campania;
e) tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottistico ricadente nel comune di Pomigliano d'Arco (Na), catastalmente individuato al foglio 11 - p.lle 502 e 503 corrispondenti ai numeri ID 6681 e 6682;
f) con nota prot. n. 440926 del 20/09/2024 la società Bio-Eco Recuperi srl, con sede legale in via A. Manzoni n. 244, 80046 San Giorgio a Cremano (NA) e sede operativa in via San Giusto n. 87/A, 80038 Pomigliano d'Arco (NA), P.IVA 04282621210, nella persona del legale rappresentante sig. Vincenzo Troia, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS, residente in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS* c.f. ***OMISSIS*** **, identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. ***OMISSI del ***OMISSIS, ha inviato una formale richiesta di concessione per le p.lle 502 e 503 del foglio 11 del N.C.T. del Pomigliano d'Arco (NA), per attraversamento carrabile e pedonale pertinenziali all'attività dell'azienda;
g) le particelle summenzionate ricoprono condotte acquedottistiche la cui destinazione d'uso non può essere modificata;
h) con nota prot. n. 479754 del 11/10/2024, la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.D. 01, ha richiesto parere per il rilascio della concessione alla Gori SpA Reti ed Impianti;
i) la Gori SpA Reti ed Impianti, in qualità di gestore, con nota prot. 39173 del 27/01/2025, rilasciava il proprio parere tecnico favorevole, con le seguenti prescrizioni: "sull'area il concessionario non potrà eseguire attività di scavo, realizzare manufatti edilizi di alcun genere o effettuare la piantumazione di alberi/arbusti; dovrà essere consentito (h24) l'immediato e libero accesso all'area ai tecnici GORI ed agli eventuali mezzi d'opera/attrezzature per l'espletamento di attività di conduzione periodica e/o manutenzione del tratto di condotta idrica;
j) con nota prot. n. 57442 del 04/02/2025 la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.D. 01, ha comunicato il canone concessorio annuo sessennale fissato in € € 421,08 (quattrocentoventuno/08) suscettibile degli aumenti ISTAT annuali e la cauzione in € 505,30 (cinquecentocinque/30);
k) con nota prot. n. 89953 del 21/02/2025, sono stati formalmente accettati gli importi di canone e cauzione;
l) il pagamento del canone di concessione e della cauzione è preliminare alla sottoscrizione del contratto di concessione;

m) la Regione nel concedere la concessione, viene sollevata dal suo obbligo istituzionale per l'effettuazione della manutenzione ordinaria, evitando ulteriori spese.

RITENUTO

α) di poter accogliere la richiesta della società Bio-Eco Recuperi srl, con sede legale in via A. Manzoni n. 244, 80046 San Giorgio a Cremano (NA) e sede operativa in via San Giusto n. 87/A, 80038 Pomigliano d'Arco (NA), P.IVA 04282621210, nella persona del l.r. sig. Vincenzo troia, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS, residente in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS* c.f. ***OMISSIS*** **, identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. ***OMISSI del ***OMISSIS,

β) che per poter procedere al rilascio della concessione del suolo demaniale ubicato nel comune di Pomigliano d'Arco (Na), catastalmente individuato al foglio 11 - p.lle 502 e 503 per gli usi richiesti, sempre nel rispetto delle prescrizioni stabilite dal gestore Gori SpA Reti e impianti, è necessario stipulare un contratto di concessione d'uso a titolo oneroso della durata di anni 6 (sei).

VISTO:

- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- L.R. n. 38/93 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;
- l'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
- la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- la D.G.R.C. n. 776 del 30/12/2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 01 Demanio Regionale della D.G. 50.15.00 Risorse Strumentali

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato:

- di concedere per la durata di anni 6 (sei), l'uso a titolo oneroso, alla società Bio-Eco Recuperi srl, con sede legale in via A. Manzoni n. 244, 80046 San Giorgio a Cremano (NA) e sede operativa in via San Giusto n. 87/A, 80038 Pomigliano d'Arco (NA), P.IVA 04282621210, nella persona del l.r. sig. Vincenzo troia, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS, residente in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS* c.f. ***OMISSIS*** **, identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. ***OMISSI del ***OMISSIS, il tratto di suolo acquedottistico ubicato nel comune di Pomigliano d'Arco (Na), catastalmente individuato al foglio 11 - p.lle 502 e 503, per attraversamento carrabile e pedonale pertinenziali all'attività dell'azienda;
- di stabilire che la concessione non è tacitamente rinnovabile;

- di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico del concessionario, che nulla potrà pretendere quale indennizzo o rimborso dalla amministrazione regionale concedente;
- di stabilire che la società Bio-Eco Recuperi srl, nella qualità di concessionario, dovrà condurre diligentemente il bene affidatogli in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni. Inoltre, lo stesso concessionario, per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad esso affidata, dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diverso da quella autorizzata, dovrà essere autorizzata dalla concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;
- di stabilire che il concessionario dovrà a propria cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta prima di iniziare eventuali lavori, preventivamente autorizzati dalla concedente, su cui l'amministrazione regionale potrà esercitare i dovuti controlli;
- di stabilire che il concessionario dovrà provvedere alla registrazione del successivo contratto di concessione presso l'Agenzia delle Entrate competente;
- di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia dalla formalizzazione della concessione con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione;
- di trasmettere il presente decreto all'Ufficio Affari Generali – U.O.D. 40.03.03 "atti sottoposti a registrazione e contratti", per opportuna informativa all'assessore per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale Risorse Strumentali 50.15.00 per l'esecuzione e all'Ufficio competente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

Ing. Pasquale Di Pace

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
UOD 01 Demanio Regionale
Il Dirigente

CONTRATTO Dl CONCESSIONE DI SUOLO DEMANIALE

Decreto Dirigenziale n. ….del …….

L'anno 2025 il giorno …….del mese di ……, con il presente atto valido a tutti gli effetti di legge

TRA

la GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA, C.F. 80011990639, con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, rappresentata dal Direttore Generale ad Interim della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, Ing. Pasquale Di Pace, nato a XXX il XXX, C.F. XXX, domiciliato per la carica in Napoli alla Via Pietro Metastasio n. 25/29, abilitato a sottoscrivere il presente atto in virtù della D.G.R.C. n. 776 del 30/12/2024, d'ora innanzi "concedente",

E

La società Bio-Eco Recuperi srl, con sede legale in via A. Manzoni n. 244, 80046 San Giorgio a Cremano (NA) e sede operativa in via San Giusto n. 87/A, 80038 Pomigliano d'Arco (NA), P.IVA 04282621210, nella persona del legale rappresentante sig. Vincenzo Troia, nato a XXX il XXX, residente in XXX c.f. XXX, identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. XXX del XXX, nella qualità, d'ora innanzi, di "concessionario".

PREMESSO

a) che il concedente è titolare tra l'altro di un'area acquedottistica ricadente nel Pomigliano d'Arco (NA), censita al N.C.T. al foglio 11 - p.lle 502 e 503, ad essa pervenuta per gli effetti della Legge 02/05/1976 n. 183 e del D.P.R. n. 218 del 06/03/1978;
b) che detto suolo fa parte del Demanio della Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) che la società Bio-Eco Recuperi srl, con sede legale in via A. Manzoni n. 244, 80046 San Giorgio a Cremano (NA) e sede operativa in via San Giusto n. 87/A, 80038 Pomigliano d'Arco (NA), P.IVA 04282621210, nella persona del legale rappresentante sig. Vincenzo Troia, nato a XXX il XXX, residente in via XXX c.f. XXX, identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. XXX del XXX, ha manifestato la volontà di condurre in concessione il suolo demaniale ubicato nel Comune di Pomigliano d'Arco (NA) censito al N.C.T. al foglio 11 - p.lle 502 e 503;

d) che la concedente ai sensi del "Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6-bis della legge regionale 3 novembre 1993, n. 38" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 13/03/2018 e aggiornato con Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 25/05/2023, d'ora innanzi semplicemente "disciplinare" e in virtù del Decreto Dirigenziale della U.O.D. 01 n. ……..del……., ha stabilito di concedere in uso a titolo oneroso, per la durata di anni 6 (sei) non rinnovabile tacitamente, alla società Bio-Eco Recuperi srl nella persona del l.r. sig. Vincenzo Troia, il tratto di suolo acquedottistico ricadente nel Comune di Pomigliano d'Arco (NA), censito al N.C.T. al foglio 11 - p.lle 502 e 503, per attraversamento carrabile e pedonale pertinenziali all'attività dell'azienda.

TANTO PREMESSO

Tra le costituite parti, con il presente atto valido a tutti gli effetti di legge, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.

Art. 2 – La Regione Campania concede l'uso a titolo oneroso alla società Bio-Eco Recuperi srl, con sede legale in via A. Manzoni n. 244, 80046 San Giorgio a Cremano (NA) e sede operativa in via San Giusto n. 87/A, 80038 Pomigliano d'Arco (NA), P.IVA 04282621210,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nella persona del legale rappresentante sig. Vincenzo Troia, nato a XXX il XXX, residente in via XXX c.f. XXX, identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. XXX del XXX, il tratto di suolo acquedottistico ricadente nel comune di Pomigliano d'Arco (NA), censito al N.C.T. al foglio 11, p.lle 502 e 503, per attraversamento carrabile e pedonale pertinenziali all'attività dell'azienda. La concessione avrà la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dalla firma del presente contratto e non si rinnoverà tacitamente alla scadenza. L'immissione del concessionario nel possesso del bene risulterà da un apposito verbale di consegna da redigersi a cura di un funzionario della UOD 01, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione. Analogo verbale di consegna dovrà essere sottoscritto all'atto della riconsegna del bene da parte del concessionario al momento della cessazione della concessione. Resta inteso che in caso di mancata restituzione del bene demaniale, il concessionario risulterà responsabile per eventuali danni o pregiudizi a terzi e sarà obbligato, in ogni caso, a corrispondere il canone a titolo di indennità di occupazione *sine titulo.*

Art. 3 – Al concessionario è fatto divieto assoluto di mutare la destinazione del suolo, nonché di locarlo o di concederlo in tutto o in parte a terzi.

Art. 4 - Sull'area il concessionario non potrà eseguire scavi e/o realizzare manufatti edilizi di alcun genere, effettuare la piantumazione di alberi/arbusti dalle radici profonde né tantomeno utilizzare fertilizzanti di alcun tipo; dovrà essere consentito (h24) l'immediato e libero accesso all'area ai tecnici ed agli eventuali mezzi d'opera/attrezzature per l'espletamento di attività di conduzione periodica e manutenzione del tratto di condotta idrica.

Art. 5 – Il canone annuo di concessione è fissato in € 421,08 (quattrocentoventuno/08) suscettibile degli aumenti ISTAT annuali e la cauzione in € 505,30 (cinquecentocinque/30).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali importi sono stati già versati interamente con ID univoci _____ per il canone relativo alla prima annualità e _____ per la cauzione.

Art. 6 - Il concessionario dichiara che il suolo è adatto all'uso convenuto e si obbliga a riconsegnarlo, alla scadenza del contratto, nel medesimo stato. Il concessionario si obbliga altresì, a non apportare alcuna stabile innovazione o modifica al bene dato in concessione senza il preventivo consenso scritto del concedente. In ogni caso, alla scadenza del contratto, nulla potrà essere preteso dal concessionario per eventuali addizioni o migliorie, che resteranno gratuitamente acquisite al concedente. Resta, tuttavia, salvo il diritto del concedente di ordinare la rimessione in pristino a cura e spese del concessionario.

Art. 7 – Il concessionario si impegna ad utilizzare il tratto di suolo acquedottistico per attraversamento carrabile e pedonale pertinenziali all'attività dell'azienda.

Art. 8 - Le parti stabiliscono che il canone di concessione sarà annualmente aggiornato, in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati accertata dall'ISTAT e dovrà essere corrisposto dal concessionario in via automatica, senza necessità di richiesta da parte della concedente.

Art. 9 – Il personale dell'Ente concedente preposto alla gestione potrà accedere all'area in concessione per lo svolgimento delle ordinarie attività d'istituto o per eventuali visite di sopralluogo finalizzate alla verifica del rispetto delle disposizioni contenute nell'atto di concessione e nel presente contratto.

Art. 10 – Ai sensi dell'art.10 del disciplinare, e dell'art. 6 commi 5 e 6 della L.R. n.38/1993 il concessionario incorrerà nella decadenza e revoca dalla concessione, con obbligo di immediata restituzione del bene libero da cose e persone, in caso di:

a) mancato pagamento del canone oltre tre mesi dalla scadenza;

b) mancato rispetto del divieto di subconcessione;

c) mutamento non autorizzato del tipo di utilizzo del bene.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11 – La concedente è esonerata da ogni responsabilità, di qualunque genere e tipo e da qualsiasi causa originata, nel caso in cui dovessero restare impediti, in tutto o in parte, il godimento e l'utilizzo del suolo, ovvero dovessero derivare danni o pregiudizi al concessionario medesimo o a terzi, ivi compresi, a titolo indicativo e non esaustivo, incendi, allagamenti, umidità, rottura di tubazioni e simili.

Art. 12 – Il concessionario è tenuto a manlevare e a tenere indenne il concedente da ogni responsabilità, diretta o indiretta, in qualunque modo connessa o dipendente per l'utilizzo e godimento dell'area concessa.

Art. 13 – In caso di ritardo nella riconsegna del bene alla scadenza della concessione ovvero in caso di revoca o risoluzione anticipata del rapporto, potrà essere applicato, al concessionario, a titolo di penale, in aggiunta al canone di concessione, un importo da un minimo di euro 10,00 a un massimo di euro 100,00 per ciascun giorno di ritardo fino all'effettivo rilascio, salvo risarcimento del danno ulteriore.

Art. 14 – La concessione potrà essere revocata, in qualsiasi momento, ovvero ne potrà essere sospesa temporaneamente l'efficacia, per esigenze di pubblico interesse, senza che il concessionario possa sollevare alcuna pretesa o eccezione al fine di ritardare la riconsegna del bene. Nessun rimborso o indennizzo potrà, in tali casi, essere richiesto dal concessionario, neanche per lavori, opere o interventi a qualunque titolo eseguiti sul bene dato in concessione.

Art. 15 – Per tutti gli effetti, anche esecutivi, del presente contratto, il concessionario elegge domicilio presso la residenza innanzi dichiarata e si impegna a comunicare eventuali variazioni della medesima, sollevando espressamente la concedente dall'onere di effettuare indagini e ricerche in relazione alla eventuale nuova residenza e restando, pertanto, a tutti gli effetti validi e opponibili al concessionario, in deroga alle disposizioni vigenti, tutti gli atti, anche giudiziari, comunicati o notificati all'indirizzo sopra indicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 16 - Per le condizioni non previste nel presente contratto si fa rinvio, per quanto applicabili, alle disposizioni contenute nel disciplinare e, in via ulteriore, per quanto ivi non previsto, alle disposizioni del codice civile e alla normativa vigente in materia di concessioni di beni di proprietà degli enti pubblici.

Art. 17 - Il concessionario ha l'onere di provvedere alla formalità di registrazione del contratto e di comunicarne gli estremi al concedente.

Art. 18 - Per tutte le controversie sarà competente, in via esclusiva il Foro di Napoli.

IL CONCESSIONARIO LA CONCEDENTE

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del c.c., le parti approvano specificamente i patti e le condizioni di cui agli articoli da 1 a 18 del presente contratto.

IL CONCESSIONARIO LA CONCEDENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 55 del 20/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

APPALTO SPECIFICO MEDIANTE SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (SDAPA) CONSIP N. 4611221 PER LA FORNITURA TRIENNALE DI LICENZE SOFTWARE VEEAM - CIG: B2FF94FCE4 - AGGIUDICATARIO: OLIDATA S.P.A. APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTUALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 199 del 26 agosto 2024 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale si è disposto:

- di approvare le specifiche tecniche di cui al capitolato tecnico acquisito agli atti

  dell'Amministrazione Regionale con prot. n. PG/2024/0370602 del 26/07/2024 (Allegato 1) riguardanti l'acquisizione della fornitura triennale di Licenze Software VEEAM e dei relativi servizi di supporto per la gestione dell'infrastruttura ICT del Data Center di Regione Campania;
- di approvare la spesa per sostenere l'acquisizione della fornitura di cui al precedente punto per un importo presunto complessivo pari a € 1.950.000,00 (unmilionenovecentocinquantamila/00) oltre IVA di legge;
- di demandare all' Ufficio Speciale 60.06 Grandi Opere - Staff 60.06.92 Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR all'attuazione e alla gestione della procedura di acquisto - Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) attraverso la piattaforma di e-procurement www.acquistinretepa.it, per un importo complessivo presunto di base d'asta di € 1.950.000,00 (unmilionenovecentocinquantamila/00) IVA esclusa;
- di chiedere alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, Ufficio di Staff 50.13.93, di procedere alla prenotazione di impegno della somma complessiva presunta di € 2.379.000,00 (duemilionitrecentosettantanovemila/00) IVA di Legge inclusa da imputare sul capitolo di spesa U01462 del bilancio 2024per espletare la procedura d'acquisto sopra richiamata;

b) con Decreto Dirigenziale n. 758 del 09 settembre 2024 l'Ufficio Speciale 60.06 Grandi Opere - Staff 60.06.92 Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR ha:

- indetto un Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) gestito da Consip per l'acquisizione della fornitura triennale di Licenze Software VEEAM e dei relativi servizi di supporto per la gestione dell'infrastruttura ICT del Data Center di Regione Campania, con base d'asta presunta stimata in € 1.950.000,00 (oltre IVA), da aggiudicarsi con il criterio d'aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. 36/2023;
- assegnato alla procedura il numero 3898/SD/2024;
- preso atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati che, sebbene non materialmente allegati, costituiscono parte integrante del presente decreto:
  - Capitolato tecnico;
  - Disciplinare di gara;
  - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
  - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
  - Modello 3 - Protocollo di legalità;

- Modello 4 - Dichiarazione familiari conviventi;
- Modello 5 – Ulteriori elementi di Offerta economica;

PREMESSO altresì che

a) con Decreto Dirigenziale n. 1141 del 17/12/2024 l'Ufficio Speciale 60.06 Grandi Opere - Staff 60.06.92 Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR ha:

- approvato l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, dell'Appalto Specifico (proc. n. 3898/SD/2024) nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) gestito da Consip per la fornitura triennale di Licenze Software VEEAM per la gestione dell'infrastruttura ICT del Data Center per la Regione Campania, CIG: B2FF94FCE4, in favore dell'operatore economico OLIDATA S.p.A. – P.IVA 01785490408 con sede legale in via Giulio Vincenzo Bona n. 120, Comune Roma CAP 00156 Prov. RM, che ha offerto per la fornitura indicata un importo pari a € 1.788.000,00 (oltre IVA);
- specificato che trattasi di aggiudicazione immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo;
- comunicato l'aggiudicazione agli operatori economici, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
- dato atto che il contratto con l'aggiudicataria sarà gestito dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale - US 60.11.00;
- dato pubblicità al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;

b) con Decreto Dirigenziale n. 376 del 23 dicembre 2024 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale si è disposto:

- di approvare il quadro economico e la spesa complessiva per sostenere l'acquisizione della per la "Fornitura triennale di Licenze Software VEEAM per la gestione dell'infrastruttura ICT del Data Center per la Regione Campania – Proc. 3898/SD/2024 - SDAPA n. 4611221 - CIG B2FF94FCE4, per un importo complessivo pari a € 2.200.476,64 IVA di legge inclusa a valere sulla prenotazione di impegno n. 6240000316 richiesta con Decreto Dirigenziale n. 199 del 26 agosto 2024;
- di chiedere alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, Ufficio di Staff 50.13.93, di impegnare la somma complessiva di € 2.181.360,00 (duemilionicentoottantunomilatrecentosessanta/00) IVA di legge inclusa (di cui € 1.788.000,00 di imponibile e € 393.360,00 per IVA di legge) sul capitolo di spesa U01462 dell'esercizio finanziario 2024, che presenta sufficiente disponibilità, per l'acquisizione della fornitura triennale di Licenze Software VEEAM per la gestione dell'infrastruttura ICT del Data Center per la Regione Campania – Proc. 3898/SD/2024 - SDAPA n. 4611221 – CIG B2FF94FCE4 in favore dell'operatore economico OLIDATA S.p.A. – P.IVA 01785490408 con sede legale in via Giulio Vincenzo Bona n. 120, Comune Roma CAP 00156 Prov. RM;

- di chiedere, altresì, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, Ufficio di Staff 50.13.93, di impegnare la somma di € 19.116,64 (diciannovemilacentosedici/64) a favore della Regione Campania - personale dipendente - sul Cap. U01462 dell'esercizio finanziario 2024, pari all'80% dell'importo degli incentivi (comprensivo dei contributi previdenziali e dell'IRAP) previsti dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 e ss. mm. ii. e dal Regolamento Regionale n. 9 del 30/10/2018, in favore dei dipendenti regionali individuati con il Decreto Dirigenziale n. 199 del 26 agosto 2024;
- di rinviare ad un successivo atto l'approvazione dello schema contrattuale per la stipulazione del contratto in accordo alle specifiche tecniche stabilite dal Capitolato Tecnico Prot. n. PG/2024/0370602 del 26/07/2024 allegato al D.D. 199 del 26/08/2024, con l'aggiudicatario Olidata S.p.a. P.IVA 01785490408 con sede legale in Via Giulio Vincenzo Bona, n. 120 Roma (RM) - CAP 00156, per la "Fornitura triennale di Licenze Software VEEAM per la gestione dell'infrastruttura ICT del Data Center per la Regione Campania – Proc. 3898/SD/2024 – SDAPA n. 4611221 - CIG B2FF94FCE4";

CONSIDERATO che

a) con nota Prot. PG/2025/0046520 del 29/01/2025 è stato richiesto parere legale all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale 60.01.00 sullo schema di contratto;

b) con parere n. PS 14/25 acquisito con Prot. n. PG/2025/0086607 del 19/02/2025, l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale 60.01.00 ha riscontrato la richiesta evidenziando che "sotto il profilo della legittimità formale, non si evincono particolari profili di problematicità" e ha suggerito n. 3 modifiche non sostanziali, prontamente applicate allo schema che si approva;

c) con PEC del 13 febbraio 2025 l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale ha chiesto il consenso della Società aggiudicataria Olidata S.p.a. ad un differimento del termine per la stipula del contratto per ragioni di tipo organizzativo;

d) con PEC Prot. n. PG/2025/0081039 del 17/02/2025 la Società Olidata ha prestato il consenso in riferimento alla richiesta di differimento di cui al precedente punto c);

ACQUISITO

- il parere n. n. PS 14/25 acquisito con Prot. n. PG/2025/0086607 del 19/02/2025 dall'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale 60.01.00;
- la PEC Prot. n. PG/2025/0081039 del 17/02/2025;

RITENUTO

a) **di dover approvare** lo schema di contratto tra l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e Olidata S.p.a. P.Iva 01785490408 per la fornitura triennale di licenze software Veeam e relativi servizi di supporto - Gara pubblica mediante piattaforma SDAPA ICT Consip – CIG B2FF94FCE4", quale parte integrale e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

b) **di dover prendere atto** del differimento del termine per la stipula del contratto, concordato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 36/2023;

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*" (CAD) e ss.mm.ii. e relative Regole Tecniche e Linee Guida e disposizioni attuative;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2016)";
- il D. Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- il D. Lgs. n°33 del 14 marzo 2013 - *Attuazione della Trasparenza Amministrativa*;
- l'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici*";
- la L. R. 23/2017, "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge Annuale di Semplificazione 2017*";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018, "*Regolamento di Contabilità Regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017 n. 37*";
- il Regolamento Regionale n. 9 del 30 ottobre 2018, "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania");
- La DGR n. 612 del 14/11/2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 14 aprile 2021 con il quale è stato conferito al dott. Massimo Bisogno l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 763 del 27/12/2024 che ha disposto la prosecuzione senza soluzione di continuità delle funzioni dirigenziali dell'US 60.11.00 per il dott. Massimo Bisogno;
- i Decreti Dirigenziali n. 199 del 26/08/2024 e n. 376 del 23/12/2024 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;
- i Decreti Dirigenziali n. 758 del 09/09/2024 e n. 1141 del 17/12/2024 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, UOD 60.06. STAFF 92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare -Procedure di Appalto PNRR;
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025;
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta regionale n. 773 del 27/12/2024 " Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027";
- Delibera di Giunta regionale n. 1 del 07/01/2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 – Determinazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che s'intendono qui integralmente riportate e trascritte:

c) **di approvare** lo schema di contratto tra l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e Olidata S.p.a. P.Iva 01785490408 per la fornitura triennale di licenze software Veeam e relativi servizi di supporto - Gara pubblica mediante piattaforma SDAPA ICT Consip – CIG B2FF94FCE4", quale parte integrale e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

d) **di prendere atto** del differimento del termine per la stipula del contratto, concordato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 36/2023;

e) **di stabilire** che per il presente provvedimento non sussistono obblighi di informazione in relazione al trattamento di dati personali;

f) **di stabilire** che il presente provvedimento **non** è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt.18, 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013;

g) **di inviare** il presente provvedimento:

- al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.00).
- alla pubblicazione nella Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";
- al BURC

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
Dott. Massimo Bisogno

REP. N.

CONTRATTO TRA LA REGIONE CAMPANIA E OLIDATA S.P.A. PER LA FORNITURA TRIENNALE DI LICENZE SOFTWARE VEEAM E RELATIVI SERVIZI DI SUPPORTO - GARA PUBBLICA MEDIANTE PIATTAFORMA SDAPA ICT CONSIP – CIG B2FF94FCE4.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno ……. il giorno del mese di , in Napoli, nella sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia 81, innanzi a me Dr/ssa....., nato/a a …… il ……., Direttore Generale della Segreteria della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC n. …….. del ……. e del DPGRC n.....del ……., nonché di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 bis L.241/1990 e dell'art. 6 e 14, co. 2, DPR n. 62/2013 Prot. n. (conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale prot. n. del) si sono costituiti:

1) la Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale dott._____, nato a_____, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù della carica rivestita, conferita con DPGRC n.72 del 14/04/2021. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso, con nota Prot. n. PG/2025/0030706 del 21/01/2025, idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2 E 14**,** DPR n. 62/2013 conservata agli atti dell'Ufficio III AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale;

2) La Società Olidata S.p.a, C.F. n. 01785490408 di seguito denominata Società, nella persona _____, nato/a_____, Amministratore Delegato e legale della Società,

fonte: http://burc.regione.campania.it

domiciliata per la carica presso la sede legale della Società avente sede in Roma (RM), via Giulio Vincenzo Bona n. 120.

Verificata dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale la regolarità della visura camerale del 20 novembre 2024 (Documento n. T 582182343 estratto dal Registro Imprese in data 20 novembre 2024 Prot. n. PG/2024/0587958 del 10 dicembre 2024), tramite il sistema tematico Telemaco, da cui risulta che la Società risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Roma, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 07/09/2022, numero e codice fiscale n. 01785490408 e R.E.A. n. RM - 1678694.

Verificato, altresì, che l'UOD 60.06.92 Centrale Acquisti-Ufficio Gare a cui è stata demandata la gestione della procedura di gara, ha prodotto, per la Società, l'informazione PR_RMUTG_Ingresso_0409395_20241023 del 23 ottobre 2024 acquisita al protocollo regionale n. PG/2024/0589427 del 10 dicembre 2024 in cui si attesta che a carico della Società e dei componenti del Consiglio di amministrazione, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto dicui all'articolo 67 del d. lgs. 159/2011, nonché, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 91, comma 7 del d. lgs. 159/2011, né eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della Società.

Verificato che il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale ha attestato, con nota Prot. n. PG/2025/0014143 del 13 gennaio 2025, che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenza di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii. Con dichiarazione sottoscritta Prot. PG/2025/0048134 del 30/01/2025 la Società Olidata dichiara che gli oneri per la sicurezza sono pari a € 300,00 (trecento).

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- con Decreto Dirigenziale n. 199 del 26 agosto 2024 l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale ha:
    - disposto di procedere all'acquisizione di una fornitura triennale di licenze software Veeam in quanto strumento specializzato in soluzioni di backup e ripristino per ambienti virtuali e fisici, i cui prodotti assicurano la protezione e la disponibilità dei dati aziendali, permettendo il recupero rapido delle informazioni in caso di perdita

fonte: http://burc.regione.campania.it

di dati o disastri e garantendo la continuità operativa dell'infrastruttura e dei sistemi del Data Center, vista la progressiva espansione degli stessi;

- demandato all' Ufficio Speciale 60.06 Grandi Opere - Staff 60.06.92 Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica - Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) attraverso la piattaforma di e-procurement www.acquistinretepa.it, per un importo complessivo presunto di base d'asta di € 1.950.000,00 (unmilionenovecentocinquantamila/00) IVA esclusa;

- con Decreto Dirigenziale n. 758 del 09 settembre 2024 l'Ufficio Speciale 60.06 Grandi Opere - Staff 60.06.92 Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR ha indetto un Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) gestito da Consip per l'acquisizione della fornitura triennale di Licenze Software VEEAM e dei relativi servizi di supporto per la gestione dell'infrastruttura ICT del Data Center di Regione Campania, con base d'asta presunta stimata in € 1.950.000,00 (oltre IVA), da aggiudicarsi con il criterio d'aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. 36/2023 ed assegnato alla procedura il numero 3898/SD/2024;
- con Decreto Dirigenziale n. 1141 del 17 dicembre 2024 l'Ufficio Speciale 60.06 Grandi Opere - Staff 60.06.92 Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR ha:
    - approvato l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, dell'Appalto Specifico (proc. n. 3898/SD/2024) nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) gestito da Consip per la fornitura triennale di Licenze Software VEEAM per la gestione dell'infrastruttura ICT del Data Center per la Regione Campania, CIG: B2FF94FCE4, in favore dell'operatore economico OLIDATA S.p.A. – P.IVA 01785490408 con sede legale in via Giulio Vincenzo Bona n. 120, Comune Roma CAP 00156 Prov. RM, che ha offerto per la fornitura indicata un importo pari a € 1.788.000,00 (oltre IVA);
    - specificato che trattasi di aggiudicazione immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Decreto n. 376 del 23 dicembre 2024 l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale ha approvato la spesa per sostenere gli oneri della fornitura triennale di Licenze Software VEEAM formalizzando l'impegno contabile e ha rinviato ad un atto successivo l'approvazione dello schema contrattuale con la Società aggiudicataria Olidata S.p.a.;
- con Decreto Dirigenziale n. ___ del ___ dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale ha approvato lo schema contrattuale sottoposto preventivamente al parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - 60.01.00 e reso con PP n n. PS 14/25 acquisti agli atti con Prot. n. PG/2025/0086607 del 19/02/2025;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e si conviene quanto segue.

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, così come il Capitolato Tecnico Prot. n. PG/2024/0370602 del 26 luglio 2024 e lo Schema di Accordo per il trattamento dei dati. Tale documentazione, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso l'Ufficio Speciale, sito in Napoli - 80141 alla via Don Bosco 9/E, non è allegata al presente contratto per richiesta espressa delle Parti contraenti.

Art. 2 - Norme regolatrici

1. L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo: dal d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dal d. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

2. La Regione, ai sensi di quanto stabilito dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.) n. 1 del 10/01/2008, provvederà a comunicare al Casellario Informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del Contratto.

3. La Società dichiara che quanto risulta dal Capitolato Tecnico della procedura di gara, nonché dal presente Contratto, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto della fornitura e, in ogni caso, che ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica della stessa e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa.

Art. 3 - Consenso e oggetto del contratto

1. La Regione affida alla Società, che accetta, la fornitura triennale di licenze software VEEAM ed annessi servizi di supporto per la gestione dell'infrastruttura ICT del Data Center della Regione Campania ubicato in via Don Bosco, 9/E – Napoli, da eseguirsi nel rispetto delle norme vigenti e in conformità alle prescrizioni come disciplinato dagli artt.1 e 2 del Capitolato speciale nonché dalle condizioni ulteriormente migliorative eventualmente offerte dalla Società, nonché alle condizioni e termini previsti nel Contratto.

2. La Società, sia in relazione ai prodotti/servizi oggetto della Fornitura de qua, sia in relazione ad eventuali migliorie/soluzioni/sistemi ulteriori, realizzati senza alcun onere aggiuntivo per la Regione, si obbliga, sempre senza alcun onere aggiuntivo per la Regione stessa, a mantenerne, per tutta la durata delle attività contrattuali, l'efficienza e l'efficacia rappresentate nell'Offerta, anche in funzione di eventuali adeguamenti che si rendessero necessari per mantenere tali migliorie/soluzioni/sistemi allineati agli standard tecnologici del mercato.

3. Eventuali anomalie o malfunzionamenti rilevati sia sulla Fornitura di base sia su eventuali migliorie/soluzioni/sistemi ulteriori devono essere immediatamente rimossi dalla Società.

4. La Società prende atto e accetta che l'esecuzione della fornitura oggetto del Contratto comporterà la verifica di conformità dei prodotti indicati nel Capitolato Tecnico.

Art. 4 - Descrizione e finalità della fornitura

La fornitura che la Società si obbliga a prestare si sostanzierà nel:

a) rilascio di n. 2.289.000 Licenze VEEAM V-ELP000-PT-SPRDC-00;
b) servizio di supporto in conformità alle prescrizioni dell'art. 3 del Capitolato tecnico;

Art. 5 - Decorrenza e durata del contratto

1. Il presente contratto ha efficacia tra le parti a decorrere dalla data della stipula ed avrà termine allo spirare dei 36 (trentasei) mesi decorrenti dall'esito positivo delle verifiche sulla regolare esecuzione della fornitura, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2 del Capitolato Tecnico.

Art. 6 - Obbligazioni e modalità di esecuzione del contratto

1. La Società si obbliga ad eseguire le attività previste dal Capitolato Tecnico, nello

fonte: http://burc.regione.campania.it

specifico:

a) fornire n. 2.289.000 Licenze VEEAM V-ELP000-PT-SPRDC-00, in accordo all'art. 2 del Capitolato Tecnico;

b) mettere a disposizione dell'Amministrazione, dalla data di attivazione del contratto, un Programma di Supporto inclusivo di un centro di ricezione e gestione delle chiamate relative alle richieste di intervento a seguito di malfunzionamento e la cui disponibilità deve essere garantita ventiquattro (24) ore al giorno, tutti i giorni della settimana, per tutto l'anno, festivi inclusi (24/7/365), in accordo e con le modalità descritte dall'art. 3 del Capitolato Tecnico.

2. La Società si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del Contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico, nell'Offerta, nel Contratto, nonché negli allegati ai suindicati atti. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico della Società, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre. La Società non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Regione.

Art. 7 - Corrispettivi e pagamenti

1. Il corrispettivo della fornitura è fissato in Euro 1.788.000,00 (unmilionesettecentottantottomila/00), al netto di I.V.A. come per legge, con il quale la Società si intende compensata di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

2. L'importo di aggiudicazione, comprensivo di I.V.A., è da liquidarsi, previo esito positivo delle verifiche della regolare esecuzione della fornitura di cui al presente Contratto ed autorizzazione formale all'emissione da parte del RUP, entro giorni trenta (30) dalla presentazione di regolare fattura elettronica.

Art. 8 – Verifica di conformità

1. In corso di contratto, la Regione si riserva la facoltà di effettuare la verifica di conformità della fornitura, volta a certificare che le prestazioni siano eseguite a regola d'arte sotto il

fonte: http://burc.regione.campania.it

profilo tecnico- funzionale. Tali verifiche constateranno il rispetto delle prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico.

2. L'accettazione della fornitura oggetto dell'appalto e del presente Contratto sarà formalizzata con apposito verbale di conformità a fronte del quale, previa formale autorizzazione a fatturare, la Società potrà procedere con la fatturazione.

3. In caso di rilievi da parte della Regione, sarà cura della Società sottoporre alla valutazione eventuali azioni correttive da mettere in atto nel più breve tempo possibile per la risoluzione delle anomalie.

4. La Società dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi per la Regione, all'eliminazione degli eventuali vizi e difformità riscontrati durante le operazioni di verifica di conformità, secondo le modalità ed i tempi previsti nel Capitolato Tecnico, oppure concordati con la Regione nella fase di avvio delle attività, pena l'applicazione di penali.

5. Tutti gli oneri eventualmente derivanti dalla verifica di conformità si intendono a carico della Società.

6. La Regione, ad intervenuta ultimazione dei servizi, a fine contratto, rilascerà il certificato di verifica di conformità, attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, qualora risulti che la Società abbia regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato Tecnico e dalla normativa vigente applicabile.

Art. 9 - Cauzione

1. La Regione dà atto che la Società ha prestato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria del 24/01/2025 n. 1027462683, stipulata con HDI ASSICURAZIONI S.P.A. - Agenzia di Paternò - 1027, per un importo pari a Euro 100.128,00 (centomilacentoventotto/00) pari al 5,60 % del corrispettivo fissato dal Contratto stesso.

2. La polizza di cui al precedente comma esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ..

3. La Società si obbliga a tenere valida ed efficace la predetta polizza, mediante rinnovi e proroghe, per tutta la durata del Contratto e, comunque, sino al completo e perfetto adempimento delle obbligazioni assunte in virtù del Contratto, pena la risoluzione di diritto del medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla Società, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fidejussione per l'applicazione delle penali.
5. La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiari di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti della Società per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata. In ogni caso la Società è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.
6. La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione ai sensi dell'art. 117, comma 8 del D. Lgs. 36/2023.
7. Resta fermo tutto quanto previsto dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 10 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del c.c. e ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dagli art. 122 e ss. del D.lgs. n. 36/2023, le parti concordano che il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:
a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento della Fornitura *de qua*;
b) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
c) in caso di mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione;
d) nel caso di azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Regione;
e) qualora la Società fornisca servizi che non abbiano le caratteristiche ed i requisiti minimi stabiliti dalle normative vigenti nonché nel Capitolato Tecnico;
f) qualora la Società fornisca servizi a condizioni e/o modalità peggiorative rispetto a quelle stabilite dalle normative vigenti, nonché dal Capitolato Tecnico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) applicazione di penali oltre la misura massima del 10% del corrispettivo contrattuale indicato al precedente art. 7, comma 1 del presente Contratto;

h) in tutti gli altri casi previsti dal presente Contratto.

(Indicare una o più obbligazioni determinate il cui inadempimento ha per le parti gravità tale da comportare l'automatica risoluzione del contratto, tenendo presenteche non è efficace la clausola che stabilisce la risoluzione espressa per il mancato adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali).

2. Resta convenuto, altresì, che la risoluzione conseguirà automaticamente a seguito del verificarsi e dell'accertamento amministrativo di una delle ipotesi contemplate nel primo comma del presente articolo, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte e da trasmettersi a mezzo PEC, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

Art. 11 - Recesso

1. La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Società con PEC. Dalla data d'efficacia del recesso la Società dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

2. In caso di recesso della Regione, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività. La Società rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitorie e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

3. Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della Società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

4. Nell'ipotesi di cui al precedente comma, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e

fonte: http://burc.regione.campania.it

rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

Art. 12 - Ritardi nelle prestazioni - Penali

1. La Società si obbliga a pagare, per ogni ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, le penalità di cui all'art. 4 del Capitolato Tecnico, in combinato disposto con l'art. 3.1. che definisce la graduazione dei livelli di gravità del ritardo nella risoluzione delle eventuali criticità:

a) 0,1 per mille dell'importo netto contrattuale per ritardo maggiore di 2 ore per 2 volte consecutive per problematiche contrassegnate da "Livello gravità 1";

b) 0,1 per mille dell'importo netto contrattuale per ritardo maggiore di 4 ore per 2 volte consecutive per problematiche contrassegnate da "Livello gravità 2";

c) 0,1 per mille dell'importo netto contrattuale per ritardo maggiore di 7 ore per 3 volte consecutive per problematiche contrassegnate da "Livello gravità 3";

d) 0,1 per mille dell'importo netto contrattuale per ritardo maggiore di 9 ore per 3 volte consecutive per problematiche contrassegnate da "Livello gravità 4";

Qualora, nell'arco di due (2) anni, l'importo delle penali superi il 10 % del corrispettivo contrattuale, il contratto si intenderà risoluto di diritto.

2. L'applicazione delle penali di cui al precedente comma avverrà previa contestazione scritta da parte del Direttore Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, a seguito di segnalazione del RUP e/o del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, entro il termine di giorni lavorativi cinque (5) dal verificarsi del ritardo o dell'inadempienza.

3. La Società dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie deduzioni alla Regione nel termine massimo di giorni lavorativi cinque (5) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute ammissibili a giudizio della Regione, saranno applicate alla Società le penali come sopra indicate.

4. Le penali non pregiudicano il risarcimento del maggior danno subito dalla Regione.

Art. 13 - Clausola di manleva

La Società si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

contratto.

Art. 14 - Obblighi sociali

1. La Società si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

2. La Società si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

3. Il personale della Società impiegato per l'esecuzione del presente contratto non avrà nulla a pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

Art. 15 - Vigilanza e controllo

1. La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Società è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

Art. 16 – Divieto di Cessione del contratto, disciplina del subappalto e cessione dei crediti

1. È fatto divieto alla Società di cedere il Contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D. lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

2. La Società può cedere i crediti derivanti dal Contratto nelle modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Regione. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991.

3. È fatto, altresì, divieto alla Società di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La Società, all'atto dell'offerta, non ha dichiarato di voler procedere al subappalto per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e del presente Contratto.

Art. 17 - Obblighi di riservatezza

1. La Società ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature dielaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

2. La Società potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Società a gare e appalti.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

1. La Società dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso, e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell'ambito della procedura per la partecipazione alla gara.

2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali, ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare.

3. La Società prende atto che la Regione tratta i dati forniti dalla società stessa ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

4. Con la sottoscrizione del Contratto, la Società acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. La Società si obbliga, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte della Regione per le finalità sopra descritte.

5. La Società si obbliga ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dalla Regione; la Società si obbliga, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole della Regione in materia di sicurezza e privacy, e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali Persone autorizzate al Trattamento.

6. La Società prende atto che la Regione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.

7. In caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, la Regione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto, fermo restando che la Società sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Regione.

Art. 19 - Nomina a responsabile del trattamento dei dati

Con la sottoscrizione del presente contratto, il rappresentante legale della Società è nominato Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si obbliga ad effettuare, per conto della Regione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del GDPR e delle istruzioni fornite nell'Accordo per il Trattamento dei Dati Personali, sottoscritto tra la Regione e la Società.

Art. 20 - Clausola anti pantouflage

1. In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, la Società con nota Prot. n PG/2025/0038731 del 24/01/2025 dichiara:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Società e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, alla Società che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 21 – Brevetti industriali e diritti d'autore

1. La Società assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, la Società manleverà e terrà indenne la Regione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione.

3. La Regione si obbliga ad informare prontamente per scritto la Società delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, la Regione riconosce alla Società la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dalla Regione. Nell'ipotesi di azione giudiziaria di cui al precedente comma 2, la Regione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso, salvo che la Società ottenga il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

Art. 22 - Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art. 23 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, la Società (o altro) si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 24 - Obblighi di tracciabilità finanziaria

1. La Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, a pena di risoluzione di diritto del contratto.

2. La Società ha comunicato con nota acquisita al Prot. n. PG/2025/0038731 del 24/01/2025 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale gli estremi del conto corrente dedicato e i nominativi delle persone autorizzate ad operare su di esso.

3. La Società si obbliga a comunicare alla stazione appaltante ogni variazione dei dati trasmessi, entro il termine di tre (3) giorni dalla variazione.

4. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente Contratto.

5. La Società si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 25 - Codice del comportamento

La Società si obbliga nell'esecuzione del contratto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla DGR n. 612 del 14.11.2024 pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 26 – Figure di riferimento nell'esecuzione del contratto

I rapporti contrattuali fra la Regione e la Società saranno gestiti dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale Dott. Massimo Bisogno e dal RUP, Dott. Diego Testa nominato con Decreto Dirigenziale n. 199 del 26 agosto 2024 e per la Società, dal Legale rappresentante dott.ssa Claudia Quadrino.

Il DEC per la Regione è la dott.ssa Vincenza Anna Leano, nominata con decreto dirigenziale n. 199 del 26 agosto 2024 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e Transizione digitale; per la Società il Referente della fornitura è il dott. Francesco Gabriele Falasca.

Ogni variazione nella designazione di tali rappresentanti andrà comunicata all'altra parte con un anticipo di sette giorni rispetto alla data di designazione.

Articolo 27 - Comunicazioni tra le parti

Per gli effetti del presente Contratto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Regione e Società si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi PEC:

1) Regione: us11@pec.regione.campania.it
2) Società: olidata@legalmail.it

Art. 28 - Imposte e spese

1. Sono a carico della Società le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione. Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica.

3. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall' art. 18, comma 1, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36.:

4. Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da un totale di diciassette (17) pagine, sedici (16) per intero e quanto della presente.

5. Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

6. Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

7. Io, Ufficiale Rogante, dichiaro che il contratto sottoscritto con firme digitali viene da me firmato in modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 69 del 25/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 AZIONE 1.2.2 - MIGLIORARE I SERVIZI PUBBLICI DIGITALI A BENEFICIO DEI CITTADINI. INTERVENTO SERVIZI DIGITALI AI CITTADINI E OPERATORI -TURISMO E CULTURA - DGR 15-2025 AMMISSIONE A FIANZIAMENTO CUP B21C25000010009 SURF 25001BP000000001

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, il cui articolo 17 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
b. con DGR n. 489 del 12/11/2020, è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte, quale schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
c. con DD n. 18 del 03/02/2021, l'AdG FESR ha adottato il "Documento Programmatico Regionale del PR CAMPANIA FESR 2021-2027", che rappresenta un approfondimento del Documento di Indirizzo Strategico della Campania e individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;
d. in data 09/03/2021, la Commissione Europea ha approvato il documento "*Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale*" oggetto di specifica Comunicazione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, COM (2021) 118 final, che ha individuato gli assi portanti della strategia europea di lungo periodo nel contesto dell'Unione;
e. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
f. il punto 4) dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arreca- re danno significativo" (Do No Significative Harem - DNSH);
g. la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
h. con DGR n. 197 del 28/04/2022, è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027 demandando di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
i. in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final della CE, è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 firmato e adottato in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027;
j. con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 3 novembre 2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 di approvazione del "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);
k. con deliberazione di Giunta regionale n. 700 del 20 dicembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Campania 2021-27;
l. nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione scritta, sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
m. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 06 giugno 2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) del PR FESR Campania 2021/2027 i

Dirigenti pro-tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione, demandando all'Ad FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'elenco dei Responsabili di Obiettivo;

n. con Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11/10/2024, si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea della modifica del PR Campania FESR 2021-2027, disposta con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024;

PREMESSO, altresì, che

a. con le DD.GG.RR. nn. 67/2018, 101/2018, 605/2018, 254/2021 è stata costituita, mediante specifici progetti paralleli ed integrati, con risorse POR Campania FESR 2014- 2020, Asse II, la piattaforma digitale denominata Ecosistema digitale per la cultura della Regione Campania (cultura.regione.campania.it), finalizzata ad accogliere risorse digitali del patrimonio culturale regionale e a specializzare servizi di fruizione innovativa in ambiente digitale a vantaggio di cittadini, operatori della cultura e turisti;
b. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 226 del 27/04/2024, è stato approvato il documento "Strategia Digitale della Regione Campania: Piano di Transizione Digitale 2023- 2025";
c. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 616 del 14/11/2024, è stato approvato, tra l'altro il nuovo "piano strategico cultura e turismo per le annualità 2024 e 2025";

PRESO ATTO che

a. nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027, è previsto l'Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione 1.2.2, che prevede tra l'altro di aumentare la competitività dell'intero Sistema regionale culturale e turistico valorizzato in chiave digitale introducendo interventi di digitalizzazione finalizzati a valorizzare e rendere più fruibili i beni culturali materiali e immateriali e promuovendo l'utilizzo delle tecnologie IoT (Internet of Things) e AI (Artificial Intelligence) orientati al miglioramento dell'esperienza di fruizione e alla ottimizzazione della conservazione, al conseguimento di uno Spazio europeo dei dati per il patrimonio culturale;

DATO ATTO che

a. l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale e la Direzione Generale per le politiche culturali e turismo hanno predisposto il documento tecnico "Servizi digitali ai Cittadini e operatori Turismo e Cultura", che allegato al presente atto forma parte integrante e sostanziale, nel quale sono illustrate le azioni di Cultura e Turismo Digitale da perseguire per migliorare e gestire i servizi necessari per proseguire il percorso di innovazione avviato;
b. nel menzionato documento, sono rappresentati gli obiettivi da perseguire che si innestano in un più ampio disegno di evoluzione tecnologica che la Regione Campania ha intrapreso per potenziar l'ecosistema digitale turistico e culturale attraverso l'integrazione di nuove tecnologie basate su AI e il *Machine Learning*, per affermare una visione olistica e integrata del settore turistico-culturale, superando la tradizionale frammentazione dei dati, al fine di permettere una gestione più efficiente delle risorse e fornire un supporto forte ai processi decisionali, grazie a dati concreti e analisi predittive;
c. con Delibera della Giunta Regionale n. 15 del 16 gennaio 2025, venivano programmate, a valere sul PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1.2, Azione 1.2.2, risorse per un importo massimo di € 8.000.000,00 per la realizzazione degli interventi nell'ambito del Turismo e della Cultura Digitale, di cui al documento tecnico "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori -Turismo e Cultura", e veniva demandato all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale l'adozione degli atti consequenziali, d'intesa con la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, per l'attuazione della suddetta deliberazione;
d. con nota 0078542 del 14/02/2025 la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo ha

trasmesso all'Ufficio Speciale la scheda progettuale con le proprie osservazioni.

RILEVATO che:

a. è stato acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale prot. PG/2025/0089657 il parere DNSH del 20/02/2025 rilasciato dell'AdG - Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici in merito al rispetto del principio e climate proofing, così come previsto dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027;
b. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. CKL/2025/0000179 del 20/02/2025) la positiva verifica da parte del ROS dell'Azione 1.2.2 del PR Campania FESR 2021/2027 dei criteri di verifica di coerenza delle operazioni con i criteri di selezione con l'Obiettivo Specifico 1.2;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare il progetto "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori -Turismo e Cultura" CUP B21C25000010009 SURF 25001BP000000001 (Allegato A), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
b. di dover disporre l'ammissione a finanziamento del progetto "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori - Turismo e Cultura" CUP B21C25000010009 SURF 25001BP000000001 a valere sui fondi del PR Campania 2021-2027, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione 1.2.2 – "Migliorare i servizi pubblici digitali a beneficio dei cittadini", prevedendo quale costo dell'intervento risorse pari ad euro 8.000.000,00 (secondo le percentuali di seguito riportate: 70% F.E.S.R. pari ad € 5.600.000,00 - 30 % Stato e Regione pari ad € 2.400.000,00) , programmate con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 15 del 16/01/2021;
c. di dover approvare il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale PR FESR:

Voce di Costo	Piano finanziario su schema manuale PR Campania FESR 2021-2027	Importo
e)	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	**€ 6.491.238,92**
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	**€ 80.688,52**
m)	iva	**€ 1.428.072,56**
TOTALE PROGETTO		**€ 8.000.000,00**

d. di dover dare atto che il progetto è a titolarità regionale;
e. di dover approvare il cronoprogramma dell'operazione (Allegato B), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
f. di dover nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Massimo Bisogno, Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, il quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
g. di dover demandare ad atti successivi gli impegni contabili a concorrenza dell'intero finanziamento;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento e del Consiglio europeo del 24 giugno 2021;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 14 del 13/09/2013 (Disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e di valorizzazione dei dati di titolarità regionale);

- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il D.P.G.R.C. n. 72 del 14/04/2021, conferimento dell'incarico Dirigenziale di responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, codice 60.11.00, il dott. Massimo Bisogno, dirigente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e in attuazione della D.G.R. n. 143 del 31/03/2021;
- Legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- Legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 " Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2024/2026";
- La Delibera di Giunta regionale n. 3 del 10/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo";
- la D.G.R. n. 188 del 23/04/2024 (Determinazioni in merito alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, della funzione dirigenziale per il Direttore Generale dell'US per la Crescita e la Transizione digitale a tutto il 31/07/2024);
- la D.G.R. n. 370 del 25/07/2024 (Determinazioni in merito alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, della funzione dirigenziale per il Direttore Generale dell'US per la Crescita e la Transizione digitale a tutto il 31/12/2024);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 763 del 27/12/2024 "Funzioni dirigenziali. Determinazioni" con la quale è stata disposta la prosecuzione senza soluzione di continuità delle funzioni dirigenziali attribuite al Dott. Massimo Bisogno quale Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;
- il Decreto dirigenziale n. 12 del 21/01/2025– Approvazione Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27 "Versione 3";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici competenti, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di approvare il progetto "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori -Turismo e Cultura" CUP B21C25000010009 SURF 25001BP000000001 (Allegato A), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di disporre l'ammissione a finanziamento del progetto "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori -Turismo e Cultura" CUP B21C25000010009 SURF 25001BP000000001 a valere sui fondi del PR Campania 2021-2027,Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione 1.2.2 – "Migliorare i servizi pubblici digitali a beneficio dei cittadini", prevedendo quale costo dell'intervento risorse pari ad euro 8.000.000,00 (secondo le percentuali di seguito riportate: 70% F.E.S.R. pari ad € 5.600.000,00 - 30 % Stato e Regione pari ad € 2.400.000,00), programmate con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 15 del 16/01/2025;
3. di approvare il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale PR FESR:

Voce di	Piano finanziario su	Importo

Costo	schema manuale PR Campania FESR 2021-2027	
e)	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	**€ 6.491.238,92**
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	**€ 80.688,52**
m)	IVA	**€ 1.428.072,56**
TOTALE PROGETTO		**€ 8.000.000,00**

4. di dare atto che il progetto è a titolarità regionale;
5. di dover approvare il cronoprogramma dell'operazione (Allegato B), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
6. di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Massimo Bisogno, Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, il quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
7. di demandare ad atti successivi gli impegni contabili a concorrenza dell'intero finanziamento;
8. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
9. di inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
   - Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03);
   - Autorità di Certificazione POR-FESR 2021-2027 (DG 50.13);
   - Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo (50.12.00);
   - Ufficio Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria (40.01.07);
   - Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
   - B.U.R.C. ai fini della pubblicazione;

Il Direttore Generale dell'US per la
Crescita e la Transizione digitale
Dott. Massimo Bisogno

POR CAMPANIA FESR 2021-2027

ASSE 1 "RICERCA INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETIVITÀ"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 "RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione"

AZIONE Azione 1.2.2 - Migliorare i servizi pubblici digitali a beneficio dei cittadini

SCHEDA PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE	Dipartimento 60 - Uffici speciali Direzione Generale 11 - Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale	
CODICE FISCALE	80011990639	
PEC	us11@pec.regione.campania.it	
REFERENTE PROGETTO	Dott.Massimo Bisogno	Mail: us11@regione.campania.it
		Telefono: 0817968329

TITOLO DEL PROGETTO
"Servizi digitali ai Cittadini e Operatori -Turismo e Cultura"

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO, CON EVIDENZA DEGLI ELEMENTI DI COERENZA CON L'AZIONE 1.2.2 - DEL POR CAMPANIA FESR 2021-2027 E CON LA DGR N. 15 DEL 16/01/2025

Un nuovo ecosistema digitale regionale

La Regione Campania sta costruendo un **ecosistema digitale turistico-culturale sempre più innovativo, connesso e accessibile**. Grazie all'Intelligenza Artificiale e alle nuove tecnologie, cittadini, turisti e operatori del settore potranno godere di servizi più efficienti, esperienze personalizzate e nuove opportunità di sviluppo, contribuendo alla crescita del territorio e alla valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

1. **L'innovazione dei Sistemi Informativi Regionali**, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi digitali, adottare modelli organizzativi più efficienti e favorire l'innovazione di processo e di prodotto.

2. **La digitalizzazione della pubblica amministrazione**, dei servizi e delle politiche regionali, per:

- migliorare la qualità della vita di cittadini e imprese;
- semplificare i rapporti tra cittadini, imprese e amministrazioni, riducendo gli oneri burocratici;
- favorire l'inclusione e la partecipazione della comunità campana attraverso strumenti tecnologici innovativi, creando nuove opportunità di crescita e valorizzando il territorio.

Intelligenza Artificiale e nuove tecnologie per il turismo

L'adozione di strumenti avanzati di Intelligenza Artificiale Generativa sta trasformando l'esperienza digitale degli utenti. L'uso di modelli di **Natural Language Processing (NLP)** e di **Modelli Linguistici di grandi dimensioni (LLM)** consente di rendere l'interazione più fluida e naturale, passando da una modalità digitale a una conversazionale.

Nel turismo, questo approccio rivoluziona la presentazione dei contenuti, la ricerca di fonti culturali, l'integrazione tra esperienza turistica ed eventi correlati e l'accesso ai canali di prenotazione. Grazie all'**Intelligenza Artificiale Generativa (AI)**, il portale dedicato al turismo potrà offrire **itinerari personalizzati**, corredati di informazioni utili e integrate con servizi di trasporto e altre piattaforme.

L'AI, in sinergia con tecnologie come **IoT, blockchain e interfacce cervello-computer**, contribuirà a creare un ecosistema digitale interconnesso e intelligente, trasformando radicalmente la gestione e la fruizione dei servizi pubblici.

Nuovi sviluppi e azioni previste

- **Portale Unico del Turismo**, con strumenti di AI conversazionale.
- **DMS regionale**, per la gestione avanzata del turismo.
- **Virtual Info Point**, per offrire assistenza interattiva ai turisti.
- **Riconoscimento facciale e gestuale**, per interazioni immersive in ambienti virtuali.
- **Strumenti interni potenziati da AI**, per l'analisi e gestione dei dati.
- **Infrastruttura Hub/Gateway**, per la condivisione dei contenuti con altri ecosistemi digitali.

Ecosistema Digitale per la Cultura

La digitalizzazione del settore culturale ha permesso di raccogliere e organizzare un'enorme quantità di dati. L'obiettivo è ora quello di **evolvere il portale della cultura**, offrendo nuovi servizi basati sull'AI per posizionare la Campania in un contesto competitivo internazionale.

L'integrazione di **IoT e AI** migliorerà la fruizione dei beni culturali, ottimizzerà la loro conservazione e contribuirà alla creazione di uno **spazio europeo dei dati per il patrimonio culturale**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nuovi portali specialistici

- **Portale dei beni storico-artistici, archeologici e paesaggistici (ABAP).**
- **Portale del settore Moda (Abiti Storici).**
- **Inventario del Patrimonio Immateriale della Campania (IPIC).**

Evoluzione dei portali esistenti

- **Aggiornamento UI/UX** per una navigazione più intuitiva.
- **Repository personalizzabile** con AI per la correlazione dei contenuti.
- **Riconoscimento AI di testi manoscritti e musicali**, per trasformare documenti storici in dati digitali, e image recognition avanzata.
- **Edutainment e interfacce neurali**, per esperienze culturali innovative e accessibili.
- **Phygital Portal - Pervasive Museum**, con QR code dinamici per l'accesso ai contenuti digitali.
- **Eventi Estesi in realtà virtuale**, per rendere fruibili online celebrazioni, rievocazioni storiche e sagre.
- **AInfluencer**, per dare voce e vita digitale ai personaggi storici del passato.
- **Cultura Campania Academy**, per collaborazioni con università su progetti di ricerca e digitalizzazione.
- Ampliamento ed evolutive dei tracciati catalografici e delle tassonomie semantiche
- Potenziamento e perfezionamento ricerche tramite AI del motore *search engine* del Portale Cultura
- Evolutive e ottimizzazioni dell'architettura e servizi di back-end, ivi comprese traduzioni specialistiche del motore automatico nelle principali lingue
- **Potenziare i servizi interni e il backoffice**
- **Motori AI avanzati**, per l'analisi e la gestione dei dati culturali.
- **Hub/Gateway per la condivisione dei contenuti**, per la condivisione dei contenuti con altri ecosistemi digitali
- **Scraper potenziato da AI**, con sistemi di mappatura e selezione delle migliori fonti online.

OBIETTIVI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI

Gli obiettivi si inseriscono in un più ampio disegno di evoluzione tecnologica avviato dalla Regione Campania per potenziare l'ecosistema digitale turistico e culturale. Questo processo si basa sull'integrazione di nuove tecnologie, come l'Intelligenza Artificiale (AI) e il Machine Learning, con l'obiettivo di affermare una visione olistica e integrata del settore turistico-culturale, superando la tradizionale frammentazione dei dati. Tale approccio consente una gestione più efficiente delle risorse e un supporto più solido ai processi decisionali, grazie all'uso di dati concreti e analisi predittive.

Gli sviluppi previsti mirano a rafforzare questa visione integrata, garantendo un uso più efficace delle risorse umane ed economiche impiegate nel settore. Ciò permetterà di pianificare strategicamente gli interventi, ottimizzare i servizi e misurare con precisione l'impatto delle iniziative. Inoltre, la digitalizzazione e l'automazione di molti processi ridurranno i tempi di esecuzione, consentendo al personale di concentrarsi su attività a maggiore valore aggiunto.

Per gli operatori del settore, i vantaggi saranno significativi, grazie a un accesso senza precedenti a dati integrati e strumenti di analisi avanzati. Questo consentirà loro di comprendere meglio il mercato, anticipare le tendenze e adattare la propria offerta alle reali esigenze dei visitatori. Gli operatori potranno inoltre identificare nuove opportunità di business, sviluppare servizi innovativi e stringere collaborazioni più efficaci con altri attori del comparto.

Anche i cittadini e i turisti beneficeranno immediatamente di questi sviluppi. L'integrazione degli ecosistemi digitali permetterà di offrire esperienze sempre più personalizzate e pertinenti, basate sugli interessi e i comportamenti degli utenti. I servizi diventeranno più efficienti e accessibili, con informazioni sempre aggiornate e contestualizzate. L'esperienza di visita a luoghi, monumenti ed eventi culturali sarà più fluida e coinvolgente, grazie alla possibilità di accedere a contenuti multilingua e servizi interattivi che arricchiranno l'esperienza turistica e culturale.

A lungo termine, questo processo potrà generare un circolo virtuoso: una migliore comprensione dei comportamenti degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

utenti permetterà all'Amministrazione regionale e agli operatori di ottimizzare i servizi, aumentando la soddisfazione degli utenti e creando nuove opportunità di crescita per tutti gli stakeholder coinvolti.

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA	**IMPORTO COMPLESSIVO (comprensivo di IVA)**
Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 6.491.238,91
Spese per la preparazione e gestione dell'operazione	€ 80.688,52
iva	€ 1.428.072,56
TOTALE PROGETTO	**€ 8.000.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di cronoprogramma Beni e Servizi

BENEFICIARIO: Regione Campania INTERVENTO: "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori -Turismo e Cultura" CUP B21C25000010009

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		Anno 2025												Anno 2026												Anno 2027											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi																																								
2	Approvazione progetto	24/02/2025		24/02/2025																																					
3	Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi	01/03/2025		31/03/2025																																					
4	Aggiudicazione procedura di affidamento	01/04/2025		15/04/2025																																					
6	Stipula del contratto di fornitura	15/04/2025		30/04/2025																																					
7	Esecuzione del contratto	01/05/2025		30/11/2027																																					
8	Regolare esecuzione/Verifica di conformità	15/12/2027		31/12/2027																																					
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	15/12/2027		31/12/2027																																					
10	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					2.000.000,00 €												3.500.000,00 €												2.500.000,00 €											
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																																								

Informazioni per la compilazione
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n. 133 del 24/02/2025
Comune di: Sarno (SA)

OGGETTO: Acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Sarno (SA) dei beni interessati dalla ricostruzione del Comparto di Via Pedagnali e Casasale, a seguito degli eventi alluvionali del 5 e 6 maggio 1998.
Beni di cui ai Lotti nn. 9 – 10 e connessa viabilità

Si rende noto, ai sensi dell'art.23 co.5 D.P.R. n. 327/01, che con Decreto Dirigenziale n. 133 del 24/02/2025 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", è stata disposta l'acquisizione dei fondi censiti nel N.C.E.U. del Comune di Sarno al Foglio 20 p.lla 7966 di m^2 306 e p.lla 7968 di m^2 193, in favore del Comune di Sarno c.f. 80020270650, ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. n. 327/01, per l'attuazione della "Ricostruzione di Via Pedagnali e Via Casasale in Sarno (SA) - art. 6 legge n. 226/99" mediante assegnazione definitiva, in favore degli aventi diritto dei Lotti 9 – 10 e connessa viabilità.

Il Dirigente
UOD 60.06.02 – Autorità Espropriante
Avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
28.02.2025 13:01:56
GMT+01:00

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 73 del 03/02/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al* ***comune di Massa Lubrense (NA) – Loc. via S.M. a Schiazzano.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto -egge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che il Comune di Massa Lubrense (NA) con nota PEC prot. n. 29750/2024 del 21.10.2024, acquisita in pari data al prot. AdB n. 32430, ha trasmesso uno studio finalizzato alla modifica della perimetrazione della porzione del territorio comunale di Massa Lubrense (NA) in loc. via S.M. a Schiazzano, 19, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12.12.2024 con Delibera n. 6.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Massa Lubrense (NA) – Loc. via S.M. a Schiazzano, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di Massa Lubrense (NA) – Loc. via S.M. a Schiazzano, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Massa Lubrense (NA) – Loc. via S.M. a Schiazzano.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di **Massa Lubrense (NA) – Loc. via S.M. a Schiazzano,** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Massa Lubrense per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
03.02.2025 16:36:35 GMT+02:00

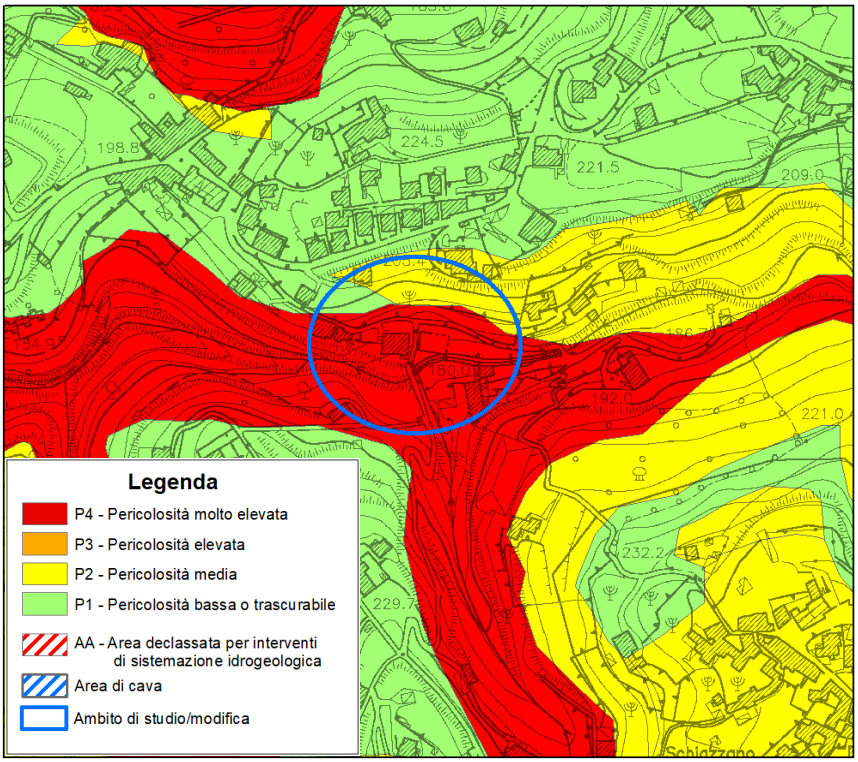
fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

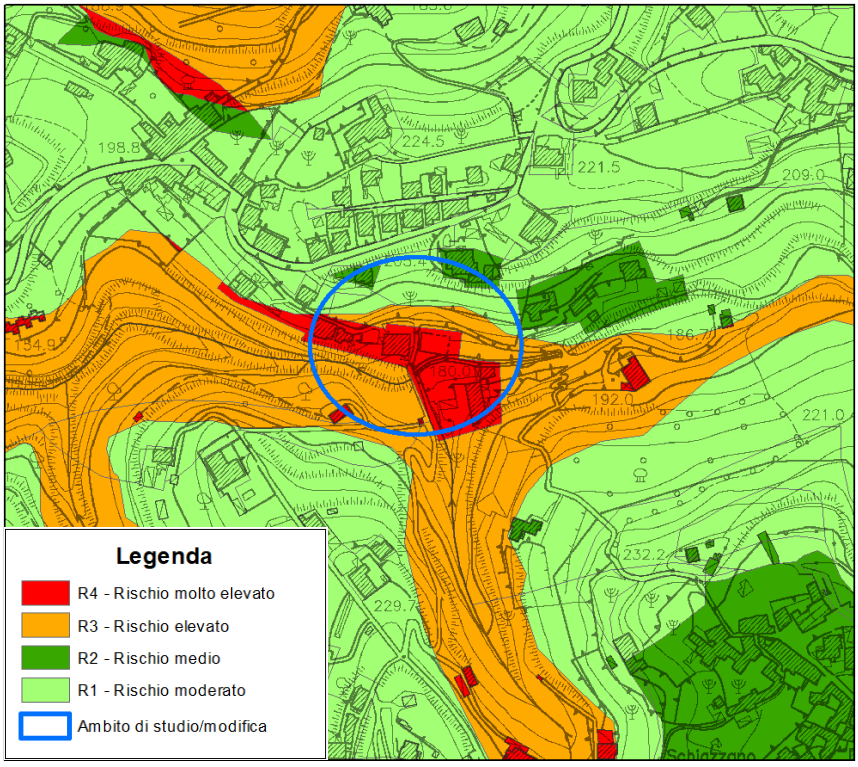
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI MASSA LUBRENSE (NA) – LOC. VIA S. MARIA A SCHIAZZANO

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE



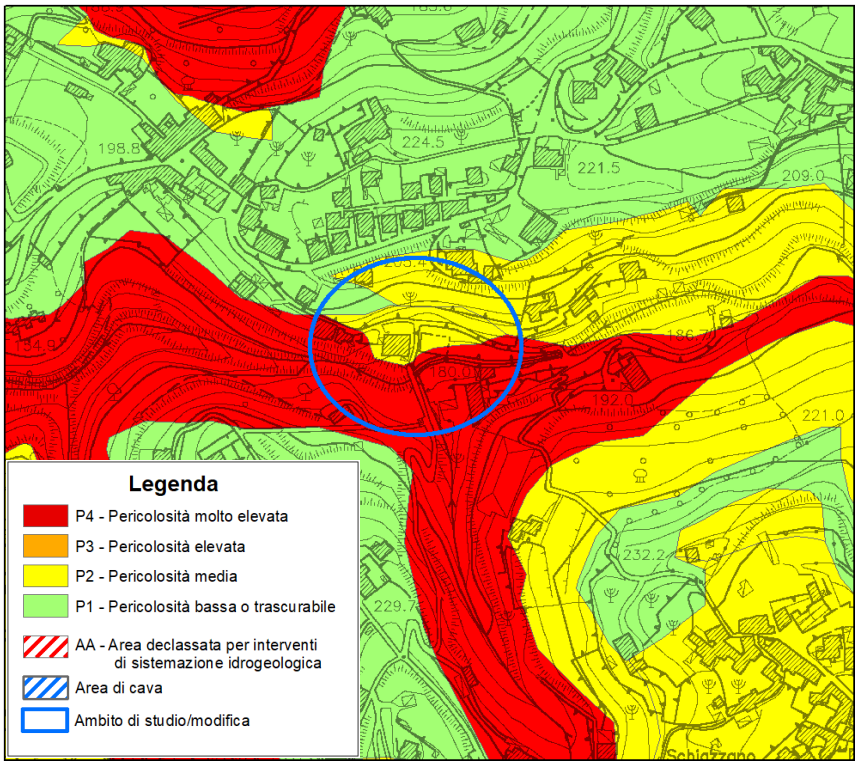
fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

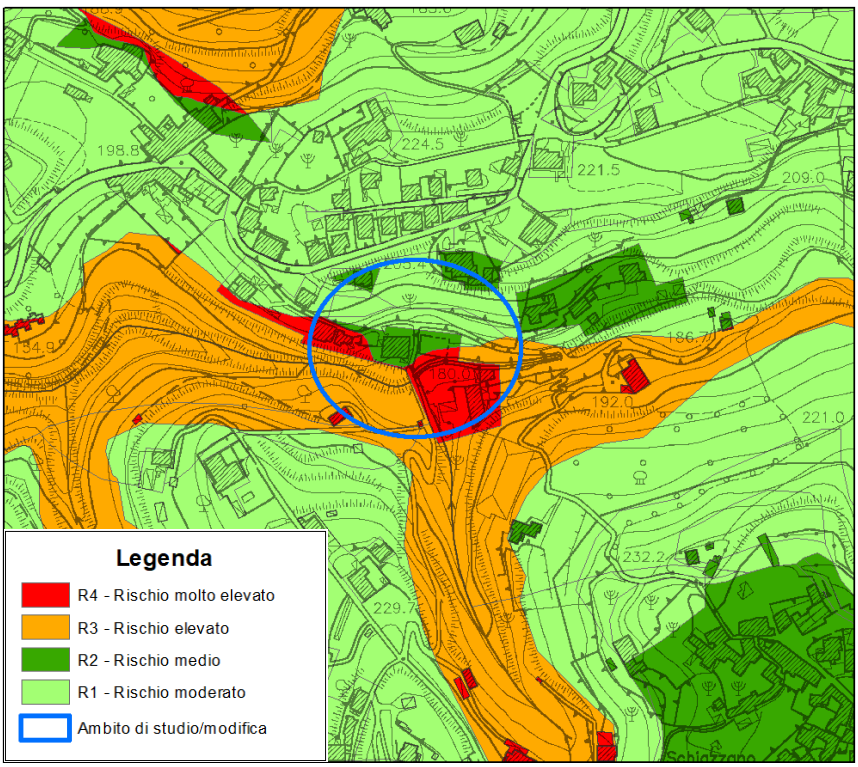
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI MASSA LUBRENSE (NA) – LOC. VIA S. MARIA A SCHIAZZANO

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 74 del 03/02/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al* ***comune di Napoli – via Nuova S.M. Ognibene, 43.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel*

fonte: http://burc.regione.campania.it

territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.iiche ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto -egge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che il Comune di Napoli - Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio con nota prot.n. PG/2024/509464 del 04.06.2024, acquisita al prot. AdB n. 17639 del 05.06.2024, ha trasmesso uno specifico studio di dettaglio e la verifica dell'effettivo stato dei luoghi, finalizzati alla proposta di modifica al vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico-rischio frana (PsAI-rf), ai sensi del citato art. 40 delle N.A., al fine di permettere il rilascio di un condono edilizio di lavori eseguiti ad un appartamento sito in Napoli alla via Nuova Santa Maria Ognibene, 43 di proprietà della sig.ra Giorgetti Angela Maria., e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;

Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12.12.2024 con Delibera n. 6.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024D.I. n. 52 del 26.02.2018,, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Napoli sito in via via Nuova S.M. Ognibene, 43,così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Napoli - via Nuova S.M. Ognibene, 43;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di **Napoli - *via Nuova S.M. Ognibene, 43,*** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Napoli, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
03.02.2025 16:36:54 GMT+02:00

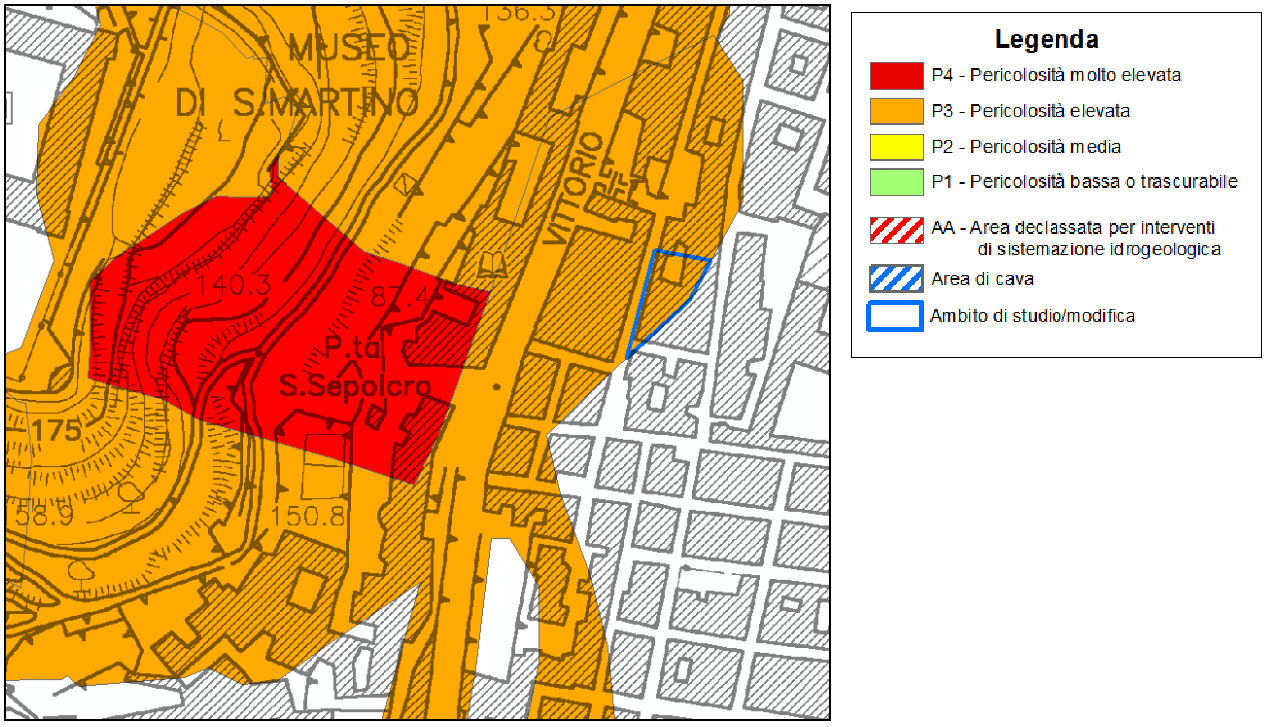
fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

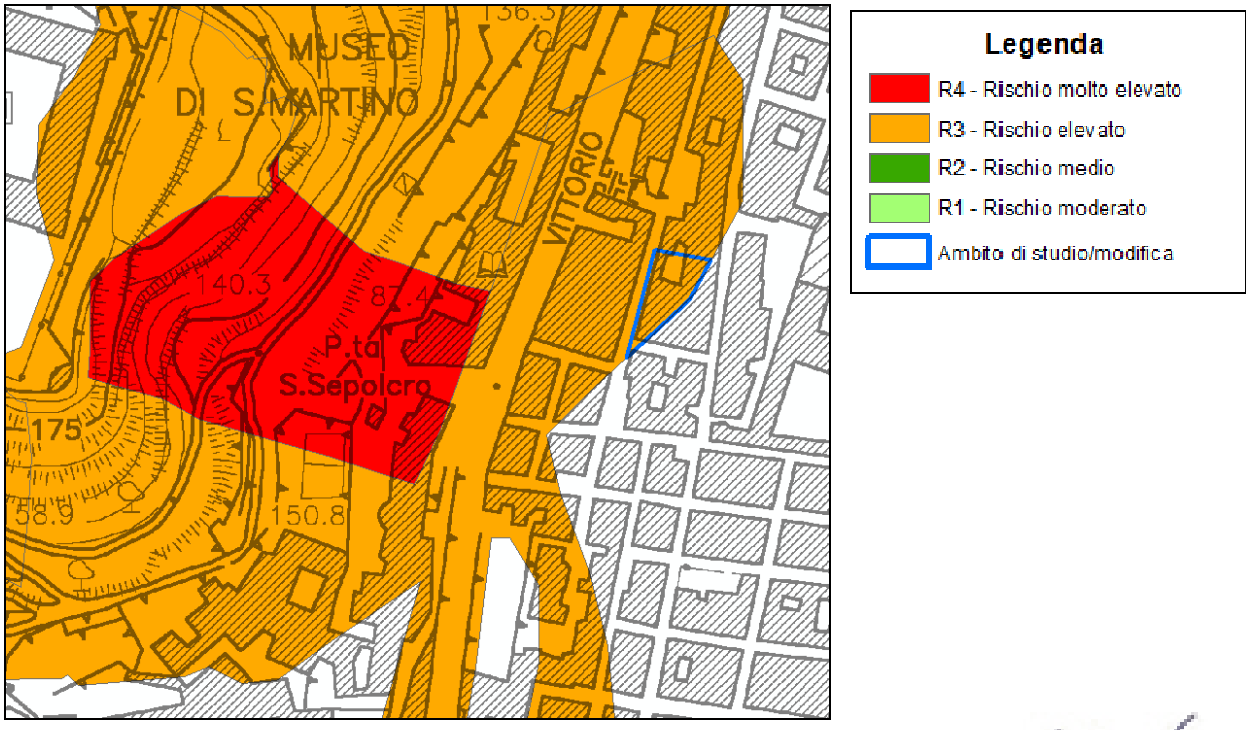
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. VIA NUOVA SANTA MARIA OGNIBENE, 43

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE



fonte: http://burc.regione.campania.it

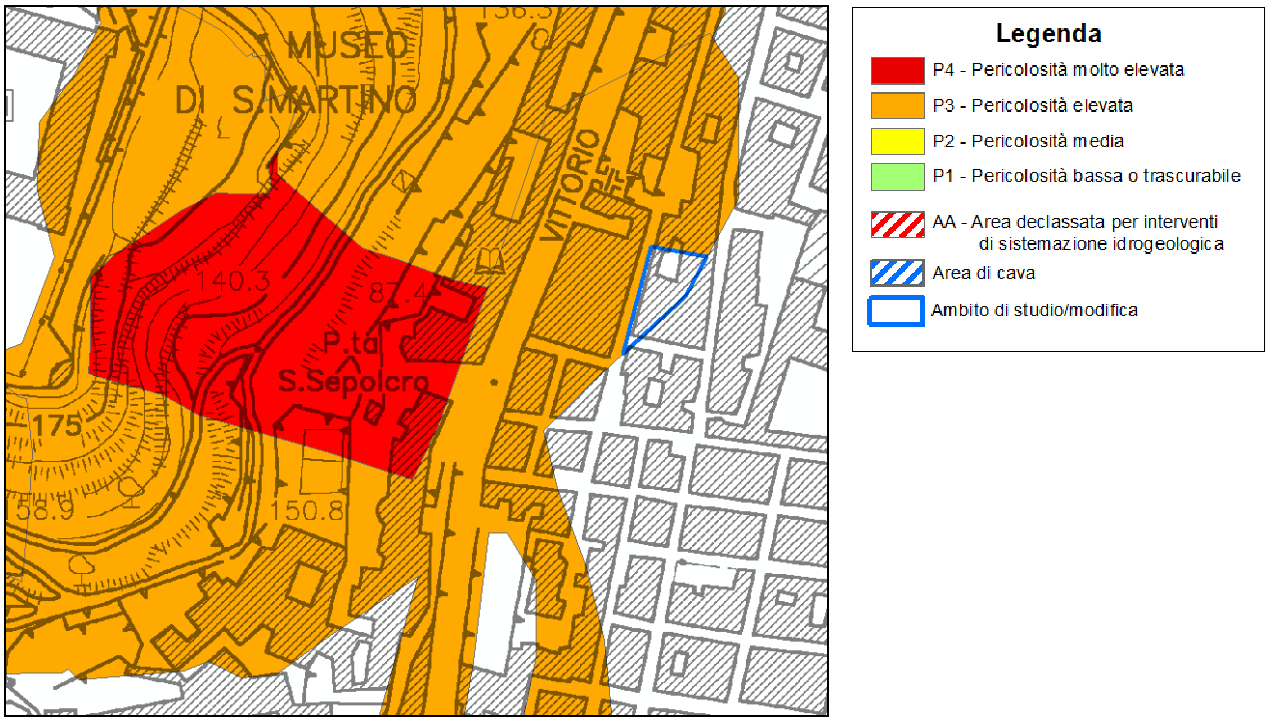
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

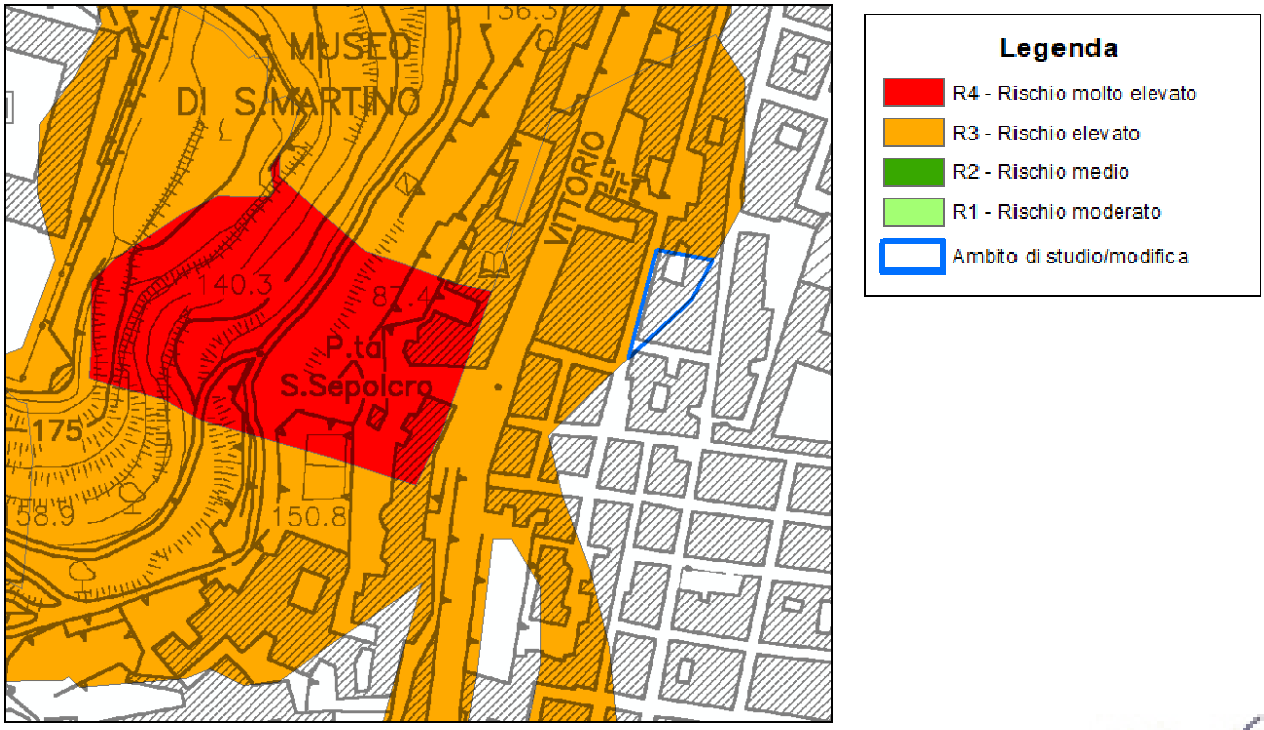
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. VIA NUOVA SANTA MARIA OGNIBENE, 43

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 75 del 03/02/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al* ***comune di Napoli -via G. Profumo, 10.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel*

fonte: http://burc.regione.campania.it

territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto -egge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che il Comune di Napoli - Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio con nota prot.n. PG/2024/776785 del 13.09.2024, acquisita in pari data al prot. AdB n. 27638, ha trasmesso una documentazione tecnica digitale finalizzata alla proposta di modifica al vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico-rischio frana (PsAI-rf), ai sensi del citato art. 40 delle N.A. al fine di permettere il rilascio di un condono edilizio per alcune addizioni all'edificio/palazzina esistente di via Giacomo Profumo, civ. 10 (anteguerra e con Lic. Ed. del 1952 e 1963) che ne hanno modificato il suo assetto originario, di proprietà della sig.ra Maiello Giuseppina, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;

Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12.12.2024 con Delibera n. 6.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024,, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune Napoli – via G. Profumo, 10, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Napoli – via G. Profumo, 10.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di **Napoli – via G. Profumo, 10,** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Napoli per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
03.02.2025 16:37:13 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. VIA GIACOMO PROFUMO, 10

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

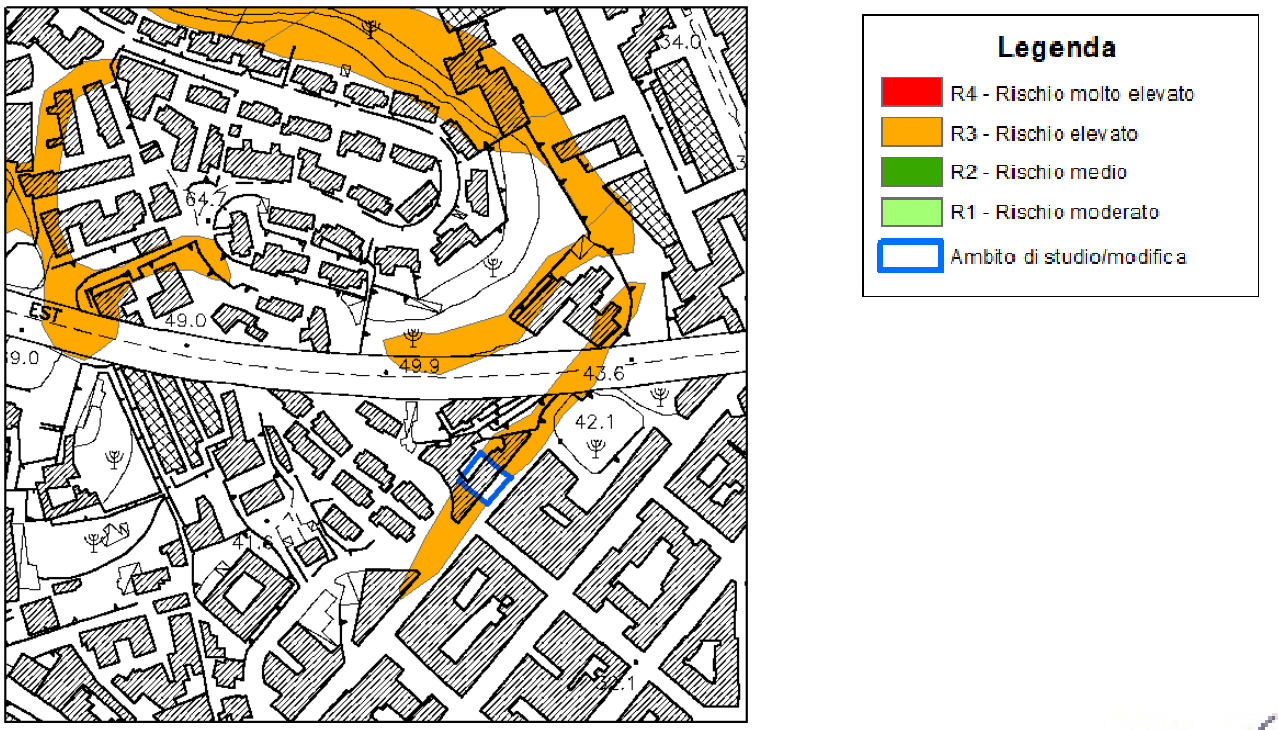
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. VIA GIACOMO PROFUMO, 10

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 77 del 03/02/2025

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al* ***comune di Montoro (AV) – Loc. Piazza Pandola***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);
Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Considerato il Comune di Montoro (AV)) con nota PEC prot.n.11448 del 02.05.2023, acquisita al prot. AdB n. 12819 in pari data, ha trasmesso lo "Studio geologico inerente la proposta di modifica di un areale sito in località Piazza di Pandola, di interesse del privato "ENG & CO Srl", successivamente integrato da una documentazione tecnica revisionata trasmessa con nota prot.n. 10517 del 09.04.2024, acquisita in pari data al prot.AdB n.11068 e che e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta**;**
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 17.07.2024 con Delibera n. 3.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Montoro (AV) – loc. Piazza Pandola,
Visto il Decreto n.703 del 24 settembre 2024 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 17 luglio 2024, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-RF dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente comune di Montoro (AV) – loc. Piazza Pandola, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°70 del 14 ottobre 2024;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Vista la delibera n. 4.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 12/12/2024, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune *di Montoro (AV) – loc. Piazza Pandola,*
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al **comune di Montoro (AV) – loc. Piazza Pandola,** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Regione Campania, ~~alla~~ all'Amministrazione Provinciale di Avellino e all'Amministrazione Comunale di Montoro, ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
03.02.2025 16:37:51 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

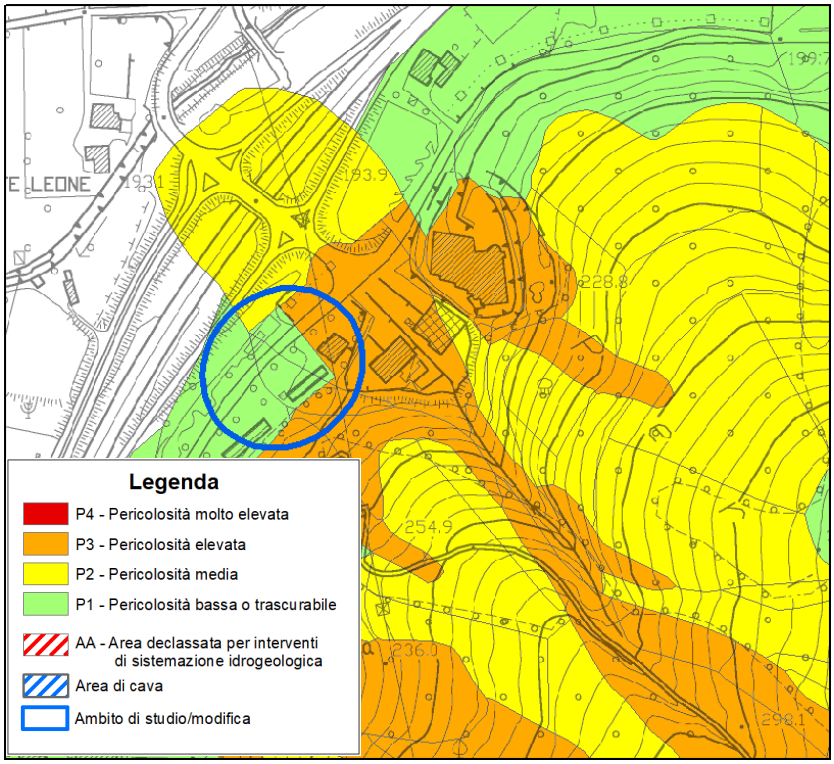
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

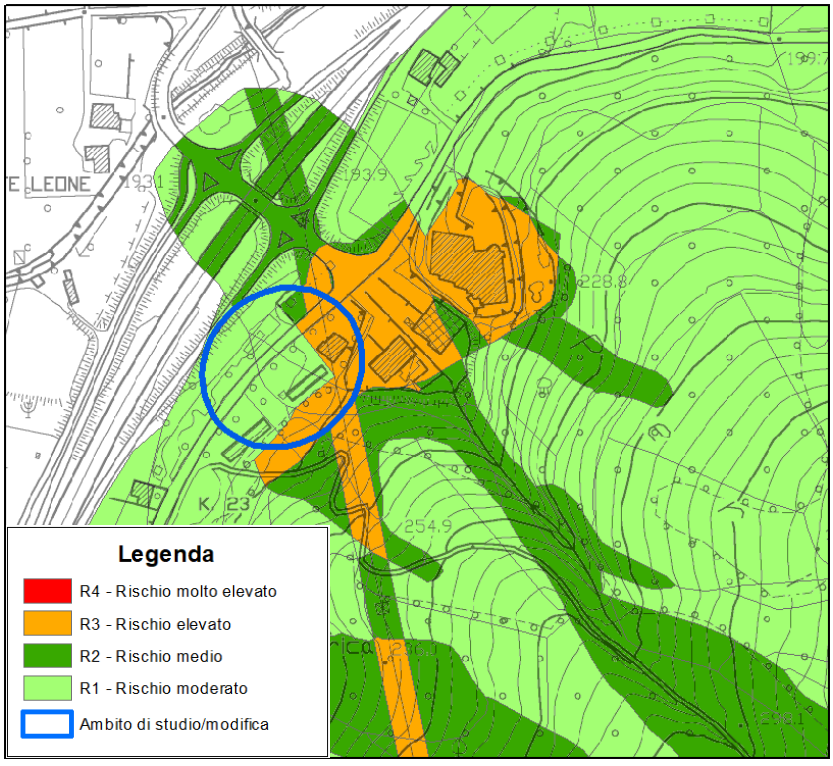
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI MONTORO (AV) – LOC. PIAZZA DI PANDOLA

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 78 del 03/02/2025

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per un settore di territorio sito nel* ***Comune di Napoli –gradini Pallonetto Santa Lucia, 1.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);
Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Considerato che il comune di Napoli, Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio, con nota prot.n. PG/2024/474374 del 23.05.2024, acquisita al prot. AdB n. 16392 del 24.05.2024, ha trasmesso una documentazione tecnica inerente all'istanza di modifica al PsAI-rf finalizzata al rilascio di un condono edilizio (prat. n.15540/95) per lavori eseguiti in un appartamento sito in Napoli ai Gradini Pallonetto Santa Lucia, n.1 di proprietà dei Sig.ri Bottone Emanuele e Barbone Martina, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta**;**
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020**;**
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 17.07.2024 con Delibera n. 3.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Napoli sito in gradini Pallonetto Santa Lucia, 1*;*
Visto il Decreto n.702 del 24 settembre 2024 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto d del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 17 luglio 2024, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-RF dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Napoli sito in sito in gradini Pallonetto Santa Lucia, 1, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°70 del 14 ottobre 2024;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Vista la delibera n. 4.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 12/12/2024, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Napoli* per un settore di territorio sito in gradini Pallonetto Santa Lucia, 1;
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per un settore di territorio sito nel **Comune di Napoli - gradini Pallonetto Santa Lucia, 1,** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Amministrazione comunale di Napoli ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
03.02.2025 16:38:15 GMT+02:00

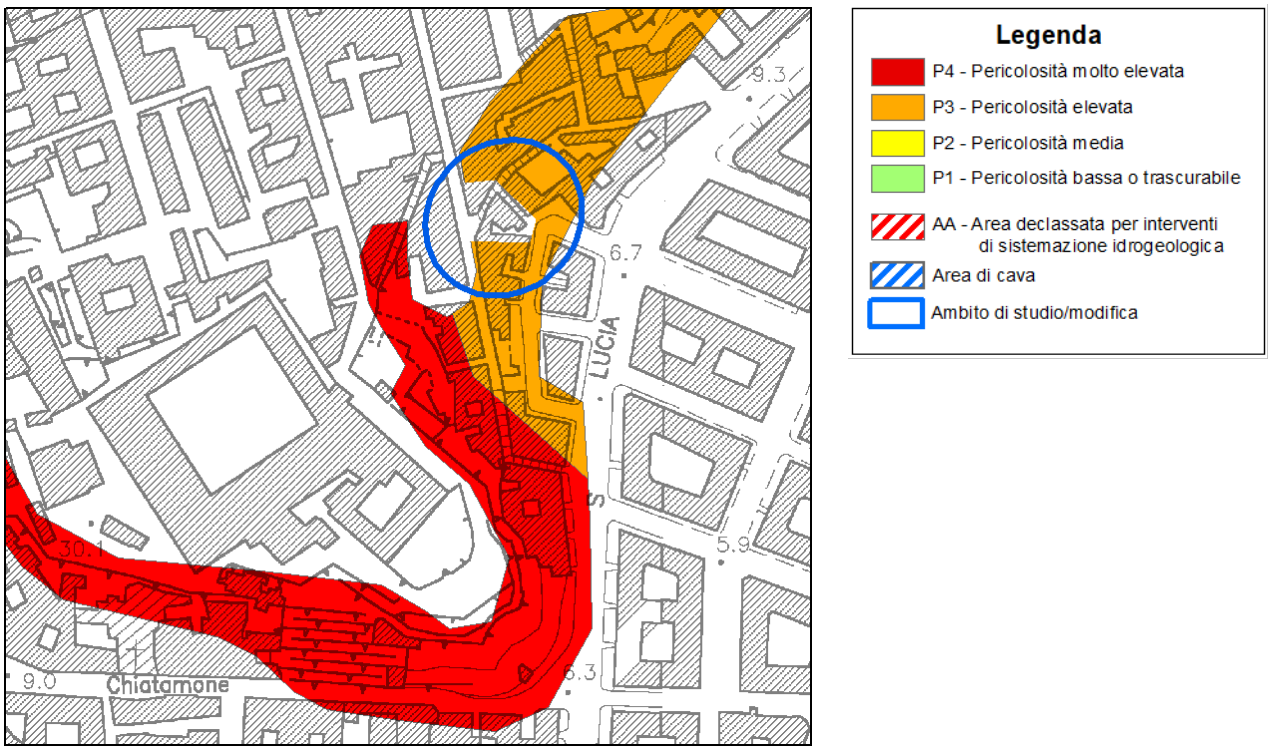
fonte: http://burc.regione.campania.it

di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

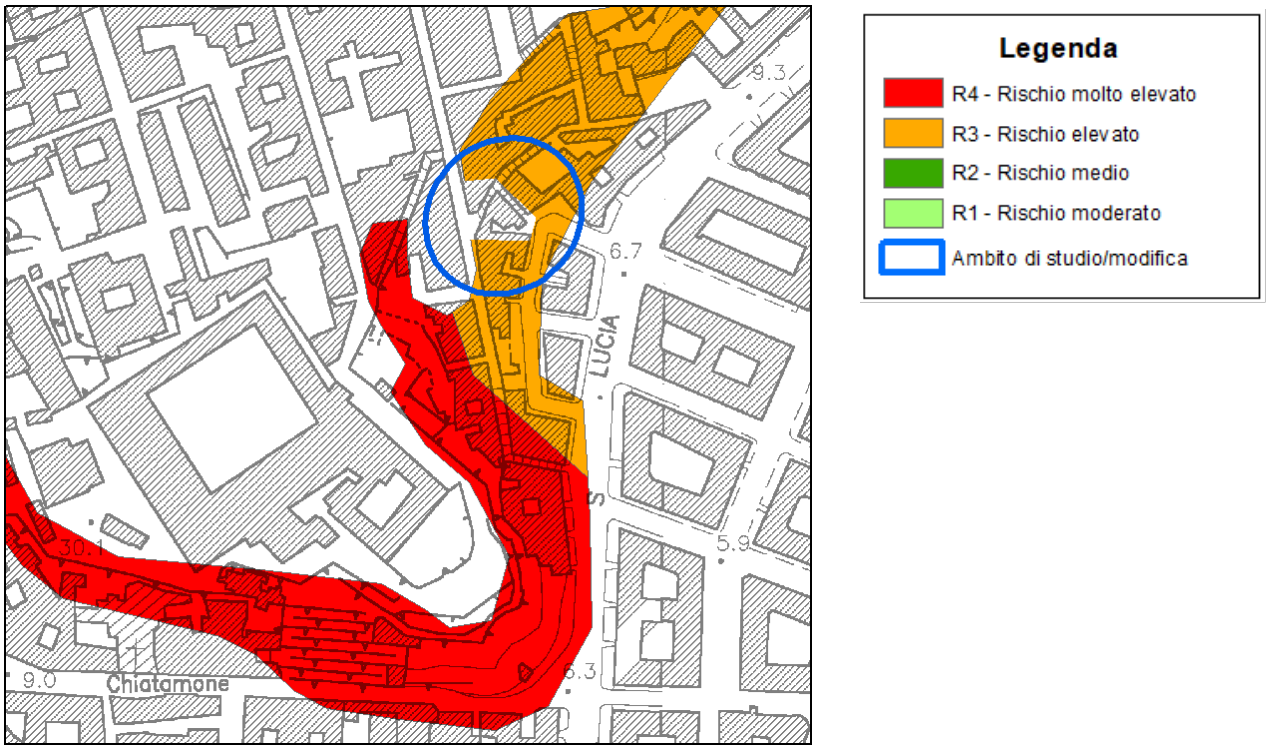
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. GRADINI PALLONETTO SANTA LUCIA, 1

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 79 del 03/02/2025

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per un settore di territorio sito nel* ***Comune di Napoli – via Petrarca, 26***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);
Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Considerato che il comune di Napoli, Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio, con nota PEC PG/2023/319734 del 14.04.23, acquisita al prot. AdB n 11237 in pari data, ha trasmesso un istanza di modifica per un fabbricato posto al civico 26 di via Petrarca, con allegata documentazione geologico-tecnica, di proprietà del sig. Antonio Marino, in parte perimetrato come area a pericolosità e rischio elevato –P3/R3"nel PSAi-RF. Successivamente la suddetta documentazione è stata integrata con nota PEC prot.n. PG/2023/108041 del 07.02.23, acquisita al prot.n. 3798 dell'08.02.23 e con nota prot.n. PG/2024/390809 del 29.04.2024, acquisita in pari data al prot. AdB n. 13338, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 17.07.2024 con Delibera n. 3.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Napoli sito in Via Petrarca 26;
Visto il Decreto n.701 del 24 settembre 2024 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 17 luglio 2024, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-RF dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Napoli sito in Via Petrarca 26, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°70 del 14 ottobre 2024;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Vista la delibera n. 4.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 12/12/2024, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Napoli* per un settore di territorio sito Via Petrarca 26;
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per un settore di territorio sito nel **Comune di Napoli - Via Petrarca 26,** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Amministrazione comunale di Napoli ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
03.02.2025 16:38:36 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

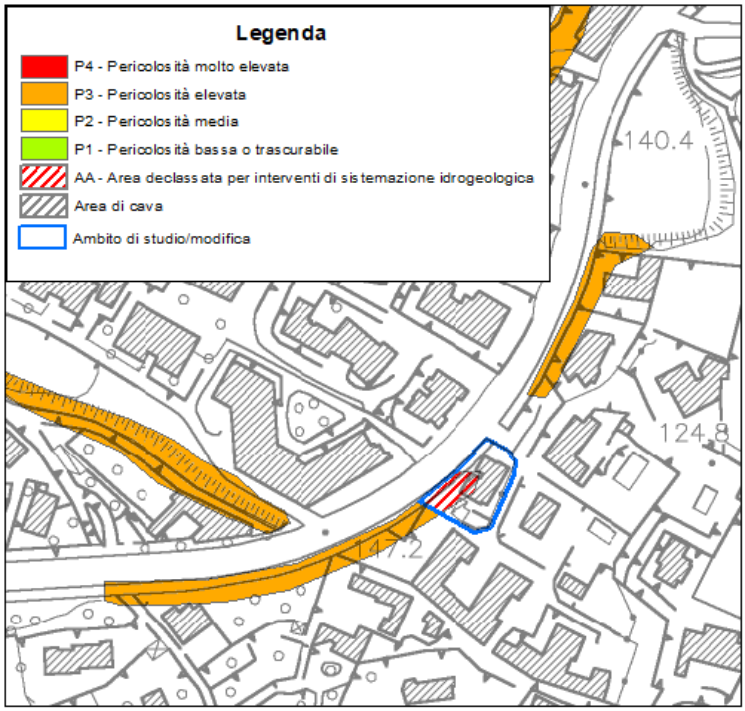
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

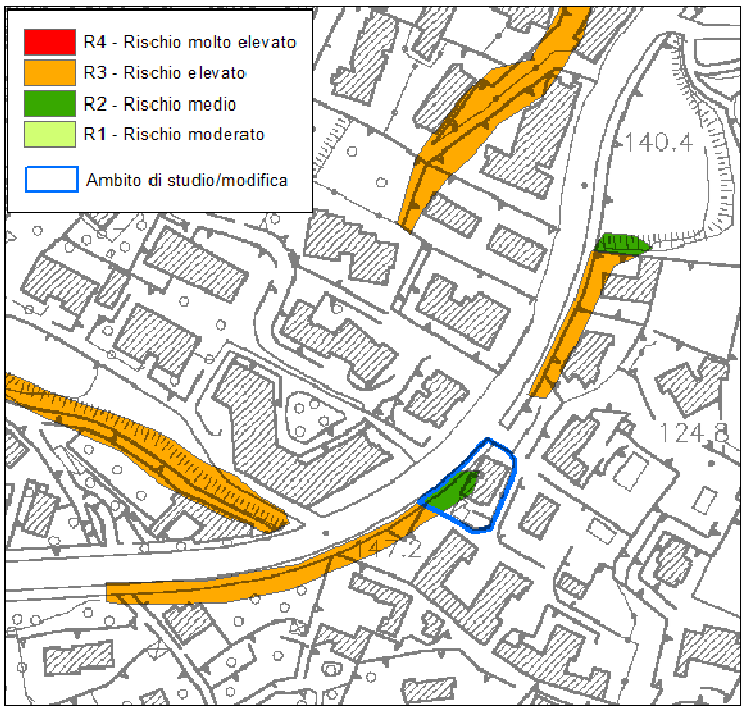
COMUNE DI NAPOLI - LOC. VIA PETRARCA, 26

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

STRALCIO PROPOSTA DI MODIFICA ALLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA



STRALCIO PROPOSTA DI MODIFICA ALLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 80 del 03/02/2025

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al* ***comune Roccapiemonte (SA) – via della Libertà, 98***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);
Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti,

l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Considerato che il Comune di Roccapiemonte (SA)- Area Tecnica con nota PEC prot.n. 1461 del 21.01.2022, acquisita al prot.AdB n. 1550 in pari data, ha trasmesso l'istanza di modifica al vigente PsAI-rf del Sig. Correale Nicola relativamente ad un fabbricato localizzato alla via della Libertà n.98, con allegata la documentazione tecnica successivamente integrata giusta nota prot.n. 5206 del 12.03.2024, acquisita al prot. AdB n. 15724 del 20.05.2024, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta**;**
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 17.07.2024 con Delibera n. 3.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Roccapiemonte (SA) – via della Libertà, 98;
Visto il Decreto n.704 del 24 settembre 2024 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 17 luglio 2024, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-RF dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente comune di Roccapiemonte (SA) – via della Libertà, 98, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°70 del 14 ottobre 2024;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Vista la delibera n. 4.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 12/12/2024, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Roccapiemonte (SA) – via della Libertà, 98*;*
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al **comune di Roccapiemonte (SA) – via della Libertà, 98,** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Regione Campania, ~~alla~~ all'Amministrazione Provinciale di Salerno e all'Amministrazione Comunale di Roccapiemonte, ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
03.02.2025 16:38:56 GMT+02:00

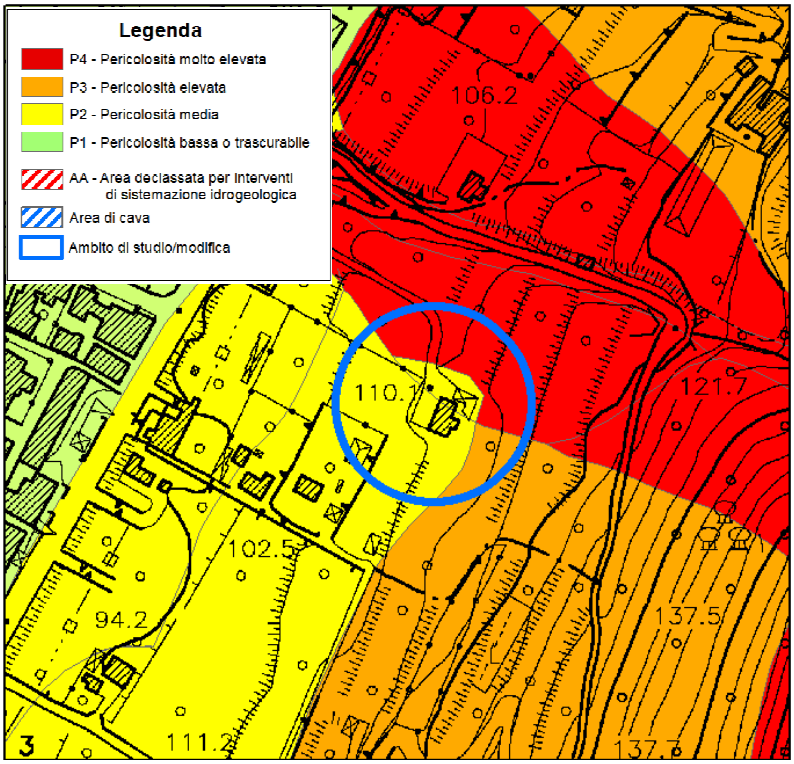
fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

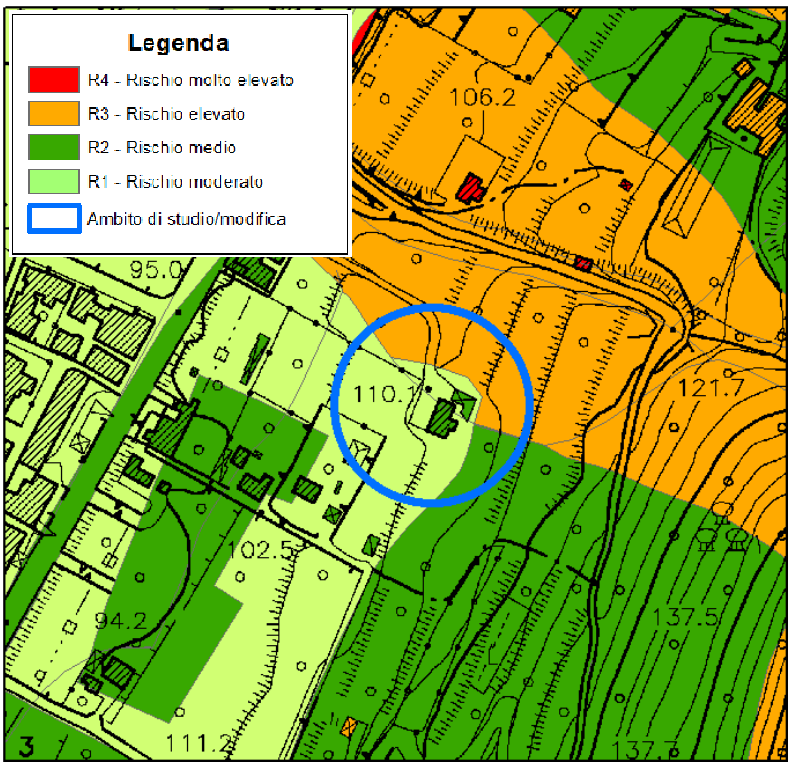
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI ROCCAPIEMONTE (SA) – LOC. VIA LIBERTA', 98

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 81 del 03/02/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale,* ***Comune di Pozzuoli (NA) – via Monte Nuovo Licola Patria, 130-***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel*

fonte: http://burc.regione.campania.it

territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto -egge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che il Comune di Pozzuoli (NA) con nota prot. n. 58847 del 30.05.2024, acquisita al prot. AdB n. 29069 del 26.09.2024, ha trasmesso uno studio finalizzato alla modifica della perimetrazione, ai sensi del citato art. 40 delle N.A., per un ambito di pendio localizzato alla via Monte Nuovo Licola Patria, 130 -Parco Costa del Sole, in catasto al foglio n.9 - p.lle 601, 602, 605, 782, 784, 787, 1443 e 1490, in agro dello stesso comune, formulata da vari proprietari di immobili ivi presenti [Sigg.: Di Costanzo Carolina (p.lla 601); Di Costanzo Giuseppina (p.lla 784); Ferrigno Angelo (p.lle 602 e 782); Di Marino e Cardillo (p.lle 1490, 1463, 605); Parrella Federico (p.lla 605); Di Guida Francesca (p.lla 605); Bellopede Carmine (p.lla 787); Cotena Rossana (p.lla 787); Sasso Maria (p.lla 787)], e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/ 2024 con Delibera n. 6.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale, comune di Pozzuoli - Pozzuoli (NA) – via Monte Nuovo Licola Patria, 130-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale, *comune di Pozzuoli - Pozzuoli (NA) – via Monte Nuovo Licola Patria, 130-,*

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale, *comune di Pozzuoli - Pozzuoli (NA) – via Monte Nuovo Licola Patria, 130-,* così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Pozzuoli, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
03.02.2025 16:39:15 GMT+02:00

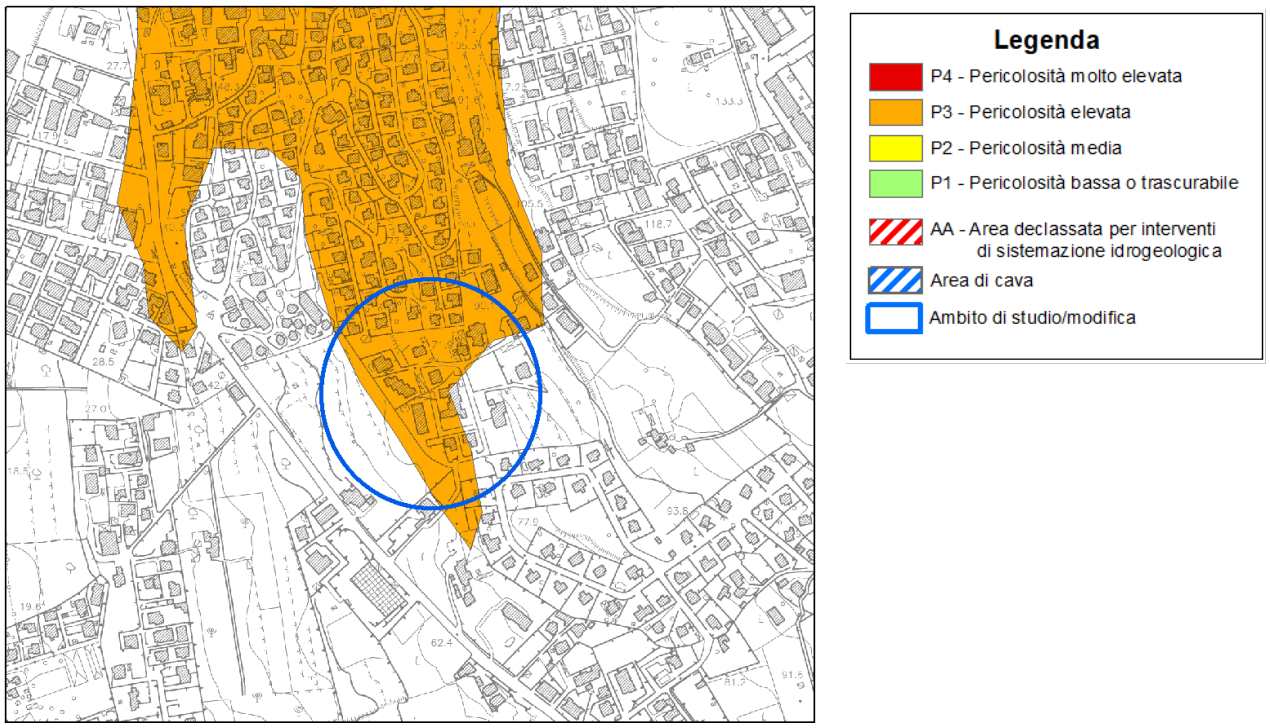
fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

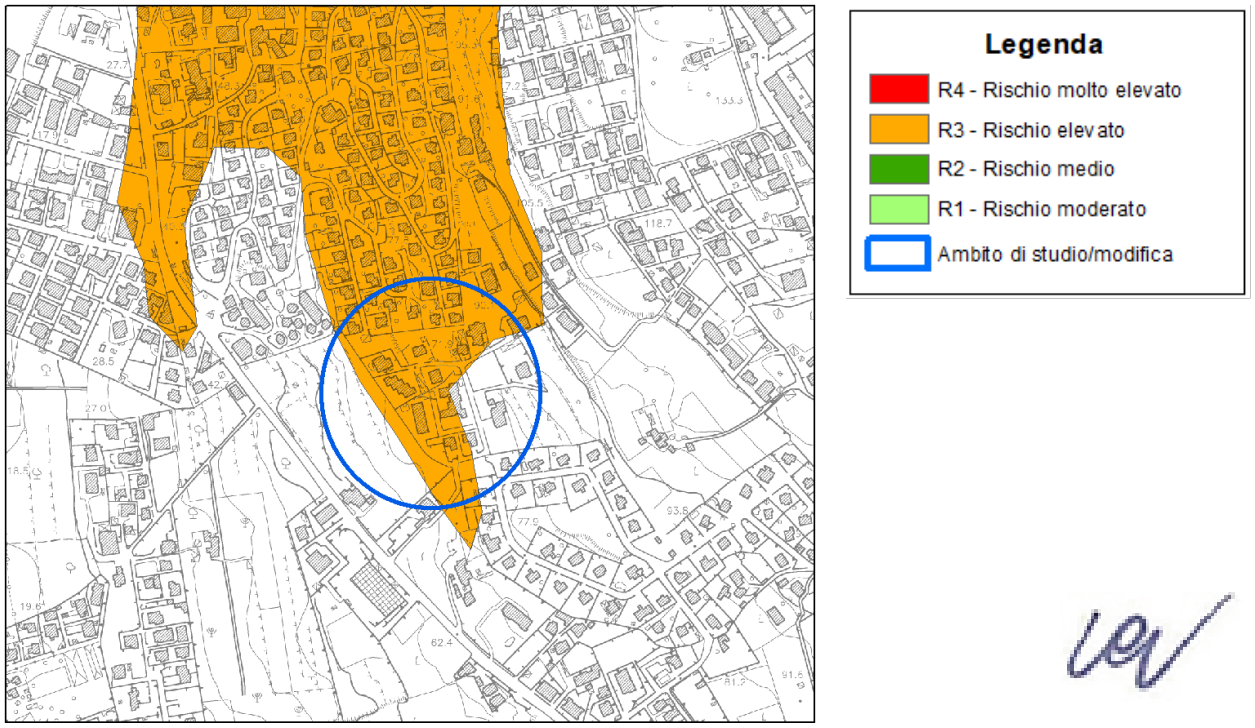
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI POZZUOLI (NA) – LOC. VIA MONTE NUOVO LICOLA PATRIA, 130

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE



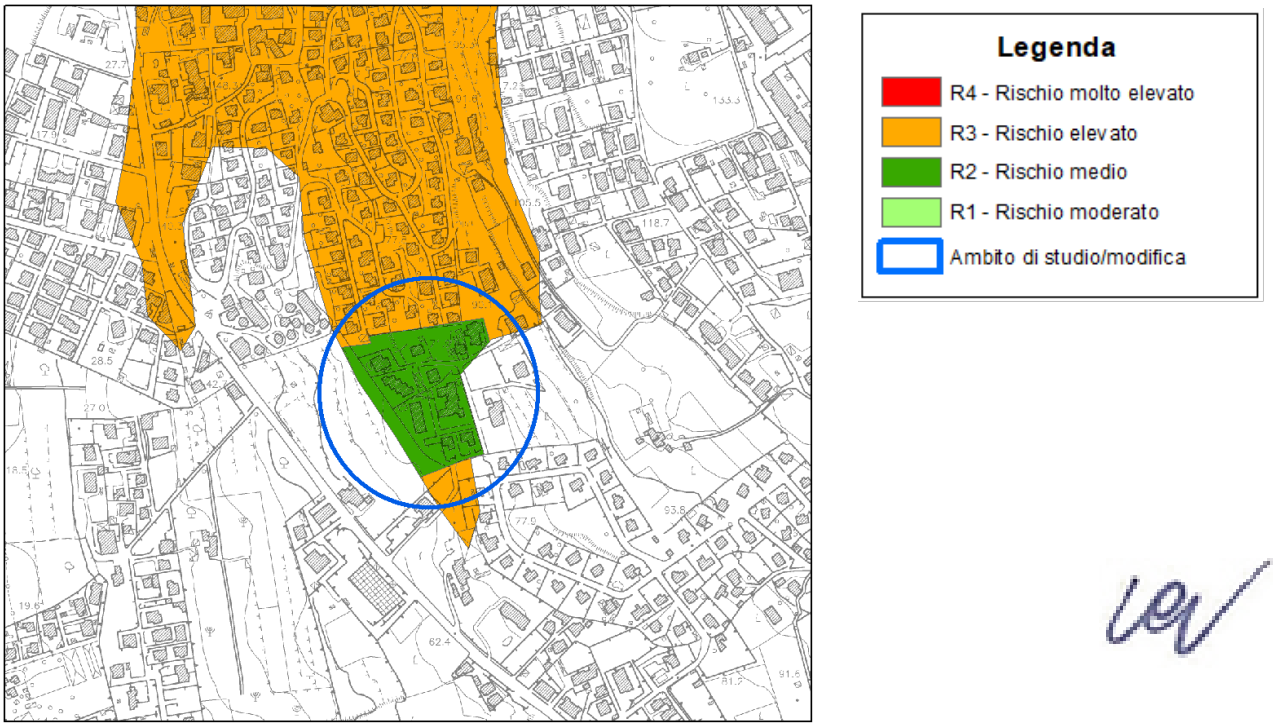
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI POZZUOLI (NA) – LOC. VIA MONTE NUOVO LICOLA PATRIA, 130

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 82 del 03/02/2025

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* ***Comune di Colle Sannita (BN)- Loc. Manzali-.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PSAI-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Considerato che il Comune di Colle Sannita (BN) con nota PEC prot. 1269 del 24.02.2024 (prot. DAM n.5918 del 26.02.2024), su istanza del proprietario Sig. Del Grosso Mario, ha trasmesso uno specifico studio geologico finalizzato ad una revisione delle perimetrazioni del PsAI-rf di un ambito di territorio a SO dell'abitato, lungo il pendio collinare di loc. Manzali, nell'area a monte della via Napoli (S.S.n. 625) nel Comune di Colle Sannita, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta**;**
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 17/07/2024, con Delibera n. 3.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Colle Sannita (BN) – loc. Manzali,**;**
Visto il Decreto n.699 del 24 settembre 2024 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 17 luglio 2024, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-rf dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno relativamente al comune di Colle Sannita (BN) – loc. Manzali, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione di frana del PSAI-rf dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 70 del 14 ottobre 2024;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Vista la delibera n. 4.1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 12/12/2024, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Colle Sannita (BN) – loc. Manzali-;
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di **Colle Sannita (BN) – loc. Manzali-**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-rischio frana, dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, contenente la modifica alla perimetrazione per il settore di territorio interessato.*

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Benevento all'Amministrazione comunale di Colle Sannita (BN) ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
03.02.2025 16:39:36 GMT+02:00

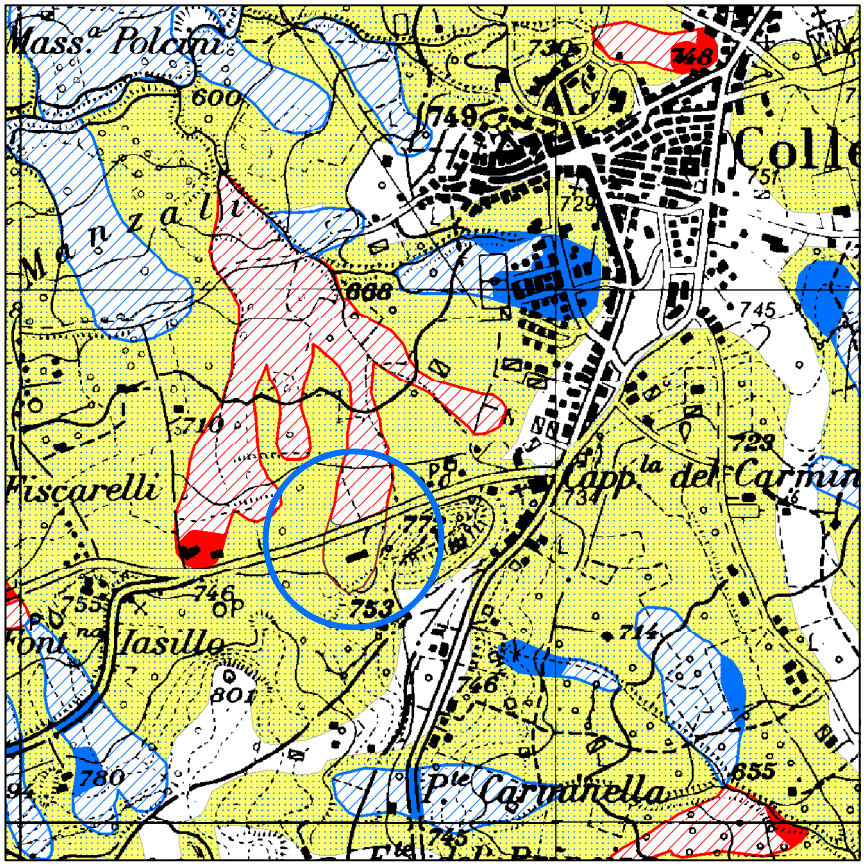
fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Proposta di Modifica al vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico rischio da frana

CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO - PsAI-rf CON PROPOSTA DI MODIFICA

Comune di Colle Sannita (BN) - Località Manzali - via Napoli (S.S. n.625)



Legenda

AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R 4
Nelle quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R 3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R 2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R 1
Nelle quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A 4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A 3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A 2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A 1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R Pa
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A Pa
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indegini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - **C 1**
N.B.: Nelle aree a contorno delle frane, quando non è indicato l'ambito morfologico significativo di riferimento, l'area di possibile ampliamento deve essere valutata fino allo spartiacque principale e/o secondario, già riportati nella carta geomorfologica.

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - **C 2**

Area di possibile ampliamento della zona di invasione di fenomeni franosi a massima intensità attesa alta - **C 3**

Area potenzialmente interessata dal transito e dall'accumulo di miscele acqua-sedimento - **Am**

Aree inondabili da fenomeni di sovralluvionamento individuati sulla base di modelli idraulici semplificati o studi preliminari, il cui livello di rischio o di attenzione deve essere definito a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio - al

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 83 del 03/02/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* **Comune di *Montecalvo Irpino (AV) – Loc. Corsano.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto - legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis"
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che che a seguito dell'approfondimento del quadro conoscitivo scaturito dall'analisi della documentazione progettuale relativa al progetto definitivo per i "Lavori di messa in sicurezza movimento franoso in localita' Corsano", per il quale il comune di Montecalvo Irpino ha richiesto parere con nota prot. n. 9113 del 30/12/2023 acquisita al prot. AdB al n. 42 del 02/01/2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale, con nota prot. 15729 del 20.05.2024, ha espresso il parere di competenza ai sensi delle Norme di Attuazione del PsAI-rf,e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024, con Delibera n. 6.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Montecalvo Irpino (AV) – Loc. Corsano, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Montecalvo Irpino (AV) – Loc. Corsano.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al **comune di Montecalvo Irpino (AV) – Loc. Corsano**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Avellino ed all' Amministrazione comunale di Montecalvo Irpino (AV) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
03.02.2025 16:39:54 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

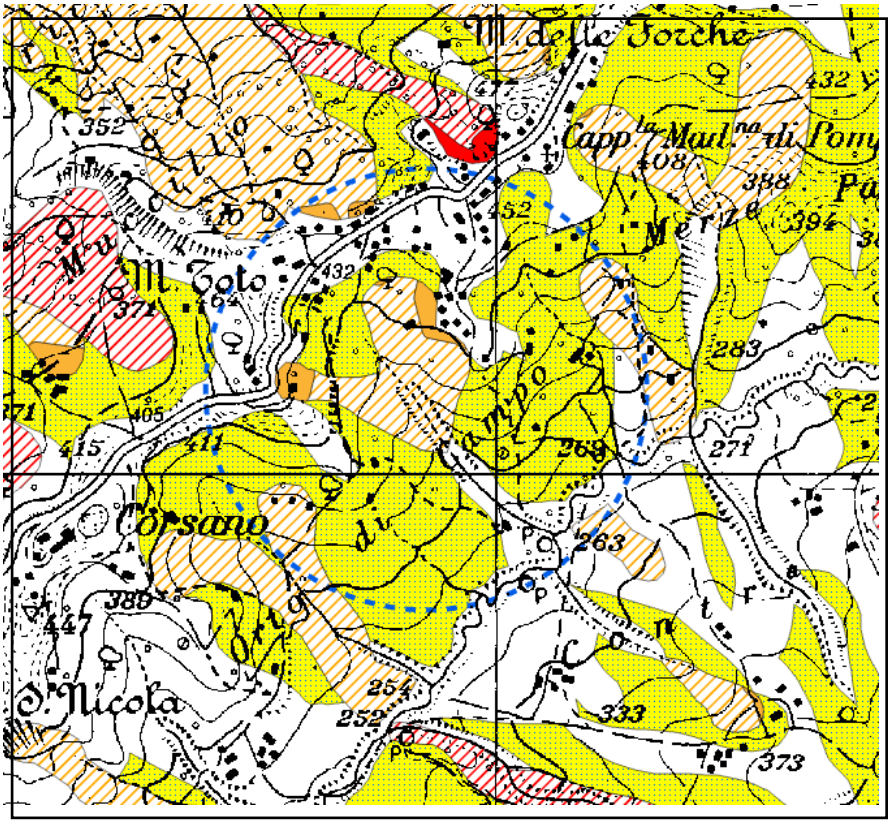
PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI MONTECALVO IRPINO (AV) – LOC. CORSANO

PsAI-rf VIGENTE - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - RP_4
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - AP_4
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

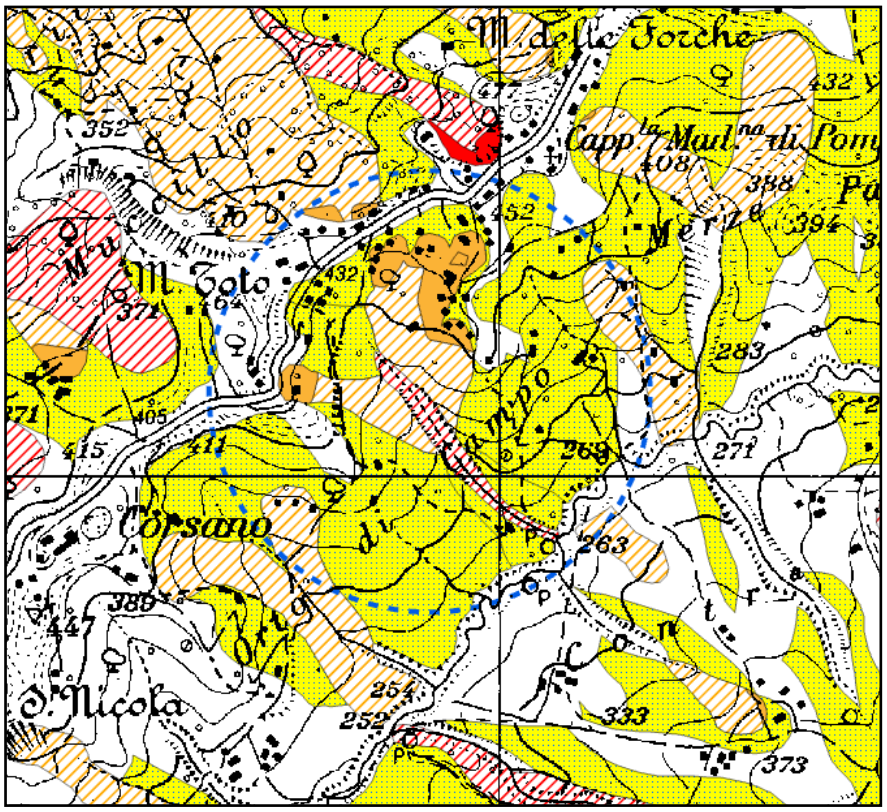
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI MONTECALVO IRPINO (AV) – LOC. CORSANO



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 84 del 03/02/2025

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* ***Comune di Serino (AV) -Loc. Villanova -.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PSAI-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Considerato che il Comune di Serino (AV), con nota con nota PEC prot. n.4495 del 07.05.2024 acquisito al prot. DAM n.14338 del 08.05.2024, ha trasmesso uno specifico studio geologico relativo ad un settore di territorio in agro del Comune di Serino, a S dell'abitato, in Loc. Villanova, nell'area a valle della via Terminio – Civita, laddove si localizza un fabbricato (n.c.f. F. 34, p.lla 152). di proprietà del Sig. Masucci, finalizzato alla revisione della perimetrazione dell'Area a rischio molto elevato-R4 gravante sull'area, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta**;**
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020**;**
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 17/07/2024, con Delibera n. 3.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Serino (AV) – loc. Villanova,**;**
Visto il Decreto n.700 del 24 settembre 2024 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 17 luglio 2024, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-rf dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno relativamente al comune di Serino (AV) – Loc. Villanova, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione di frana del PSAI-rf dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 70 del 14 ottobre 2024;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Vista la delibera n. 4.1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 12/12/2024, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Serino (AV) – Loc. Villanova-;
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Serino (AV) – Loc. Villanova-,così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-rischio frana, dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, contenente la modifica alla perimetrazione per il settore di territorio interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Avellino all'Amministrazione comunale di Serino (AV) ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
03.02.2025 16:40:15 GMT+02:00

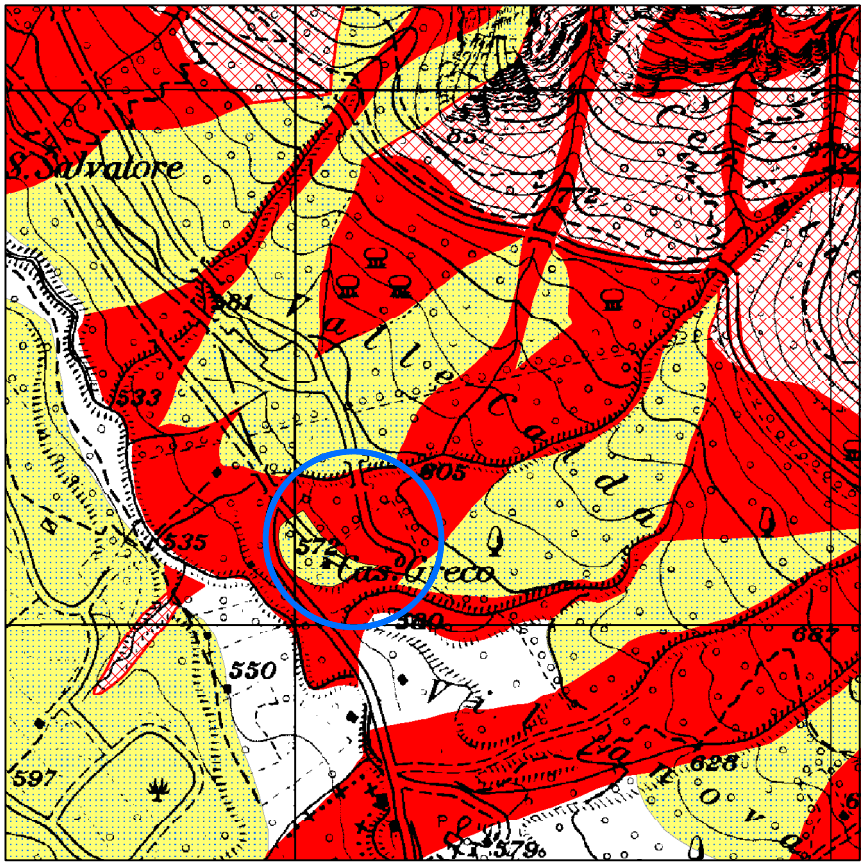
fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Proposta di Modifica al vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico rischio da frana

CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO - PsAI-rf CON PROPOSTA DI MODIFICA

Comune di Serino (AV) - Località Villanova - via Terminio-Civita



Legenda

AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R 4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R 3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R 2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R 1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A 4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A 3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A 2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A 1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R Pa
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A Pa
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - **C 4**

N.B.: Nelle aree a contorno delle frane, quando non è indicato l'ambito morfologico significativo di riferimento, l'area di possibile ampliamento deve essere valutata fino allo spartiacque principale e/o secondario, già riportati nella carta geomorfologica.

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - **C 2**

Area di possibile ampliamento della zona di invasione di fenomeni franosi a massima intensità attesa alta - **C 3**

Area potenzialmente interessata dal transito e dall'accumulo di miscele acqua-sedimento - **Am**

Aree inondabili da fenomeni di sovralluvionamento individuati sulla base di modelli idraulici semplificati o studi preliminari, il cui livello di rischio o di attenzione deve essere definito a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio - al

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 86 del 03/02/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* **Comune di *Zungoli (AV) – Loc. Centro abitato (via Iodice)-.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto - legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis"
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che a seguito dell'approfondimento del quadro conoscitivo scaturito dall'analisi della documentazione progettuale, relativa al progetto definitivo per i "Lavori di sistemazione dei dissesti geologico-idraulici alla località Toppo dell'anno", per il quale il comune di Zungoli ha richiesto parere con nota prot. n.184_01 del 31/01/2024 acquisita al prot. AdB al n. 293 del 31/01/2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale, con nota prot. n. 23317 del 26.07.2024, ha espresso il parere di competenza ai sensi delle Norme di Attuazione del PsAI-rf,e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024, con Delibera n. 6.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024,, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Zungoli (AV) – Loc. Centro abitato (via Iodice)-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Zungoli (AV) – Loc. Centro abitato (via Iodice)-.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al **comune Zungoli (AV) – Loc. Centro abitato (via Iodice)-**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Avellino ed all' Amministrazione comunale di Zungoli (AV), per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
03.02.2025 16:41:05 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

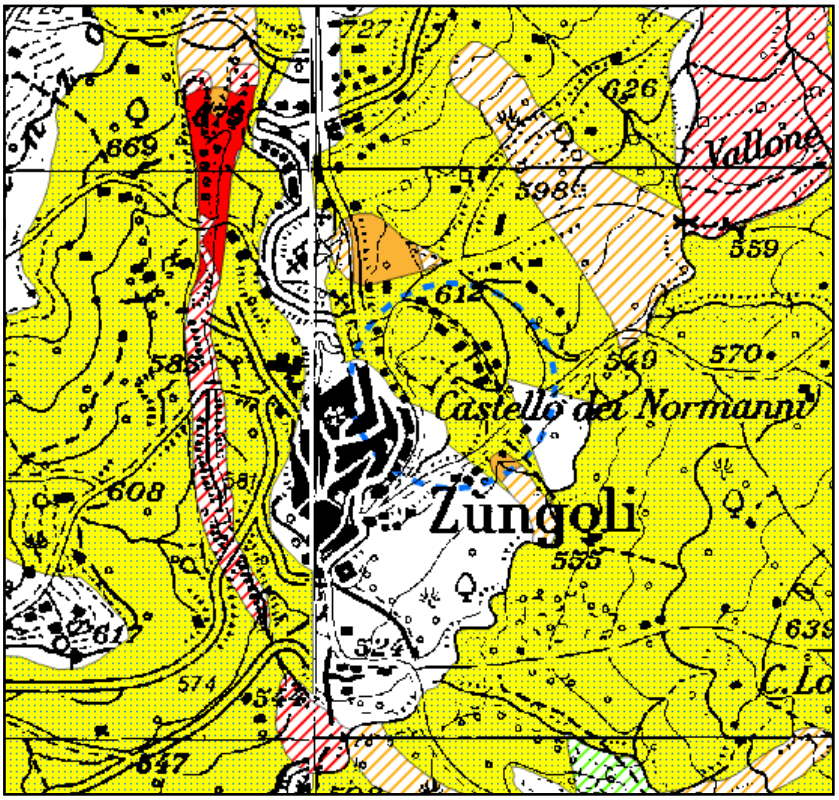
PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO DI FRANA (PsAI-rf)

Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI ZUNGOLI (AV) – LOC. VIA IODICE

PsAI-rf VIGENTE - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - RP_a
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - AP_a
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

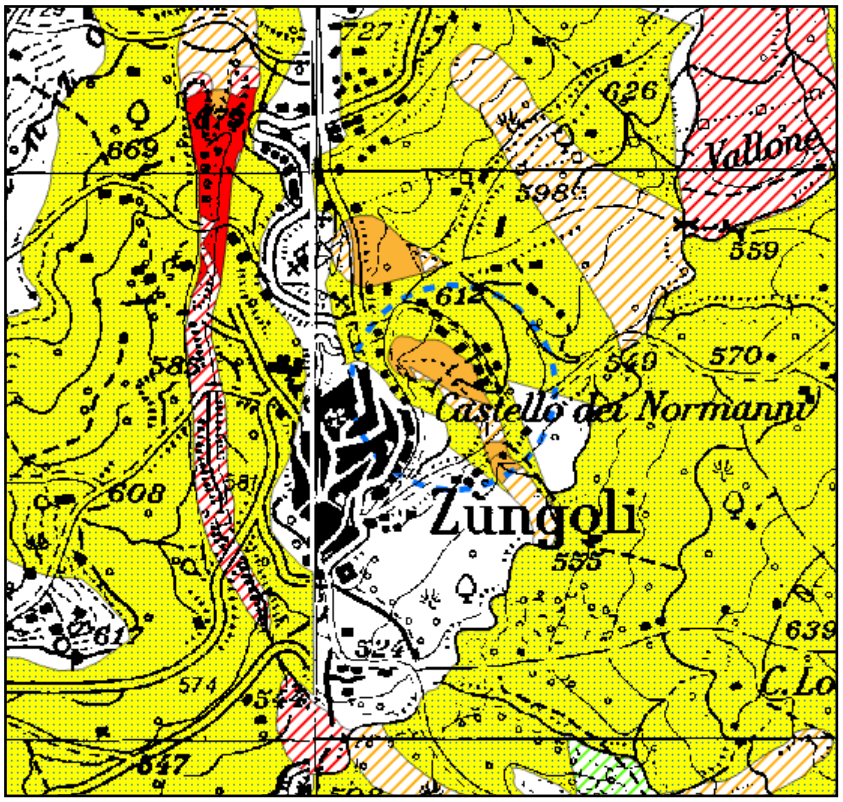
PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO DI FRANA (PsAI-rf)

Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI ZUNGOLI (AV) – LOC. VIA IODICE

PROPOSTA DI MODIFICA PsAI-rf - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 90 del 03/02/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per il bacino regionale in Destra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele,* ***comune di Cava de' Tirreni (SA) – Loc. fraz. Annunziata-via Pastore, 6-***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";

Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) per i bacini regionali in destra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 - Attestato n. 203/5;

Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" (G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016); approvato con DPCM del 16 dicembre 2022 (G.U.R.I. n°. 39 del 16 febbraio 2023),

Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al prot. n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che il comune di Cava de' Tirreni (SA), con PEC prot.n. 20269/2024 del 16.04.2024 acquisita in pari data al prot. AdB n. 12006, ha trasmesso uno specifico studio geologico su istanza di un privato, finalizzato alla modifica della perimetrazione di aree a pericolosità/rischio di frana del vigente Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PsAI) per una porzione di territorio , ad E dell'abitato del capoluogo, in loc. Annunziata, alla via Nicola Pastore, n. 6, in corrispondenza del piede del versante SE del rilievo isolato denominato "Monte Castello" (circa 453 m s.l.m.), laddove si localizza un fabbricato (Villa Tenore) e le aree contermini di proprietà (foglio 13, part.lle 188, 441a/b, 444, 445 537, 572, 573, 836, 1994 a/b, 1996

fonte: http://burc.regione.campania.it

a/b)., e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta:
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 con Delibera n. 6.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana per il bacino regionale in Destra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele, comune di Cava de' Tirreni (SA) – Loc. fraz. Annunziata-via Pastore, 6, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per il bacino in destra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per per il bacino in destra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto di modifica;*

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in dx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente al comune di Cava de' Tirreni per un settore di territorio sito nel Comune di Cava de' Tirreni (SA) – Loc. fraz. Annunziata-via Pastore, 6,
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI *per il bacino in Destra Sele,*dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente ad un settore di territorio del comune di ***Cava de' Tirreni (SA) – Loc. fraz. Annunziata-via Pastore, 6,*** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per il bacino in Destra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per per il bacino in Destra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto di modifica;*

2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato

fonte: http://burc.regione.campania.it

pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozioni modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e all'Amministrazione Comunale di Cava dei Tirreni, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

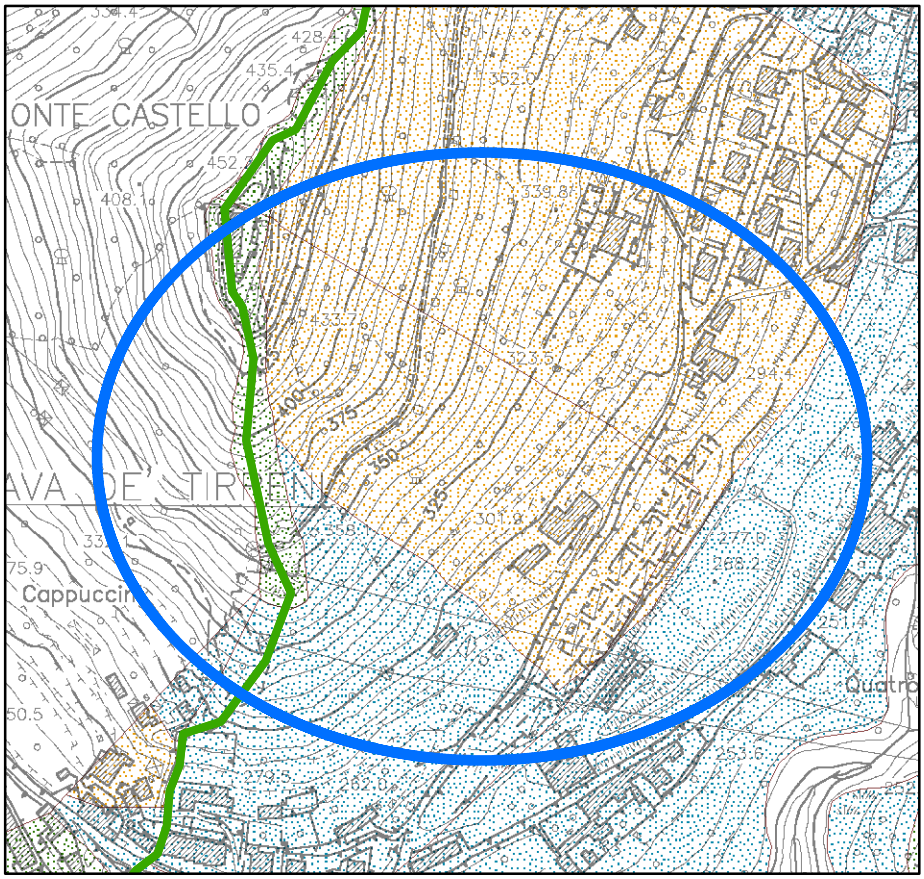
Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
03.02.2025 16:42:25 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (SA) – LOC. ANNUNZIATA - VIA NICOLA PASTORE, N. 6
STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



Legenda

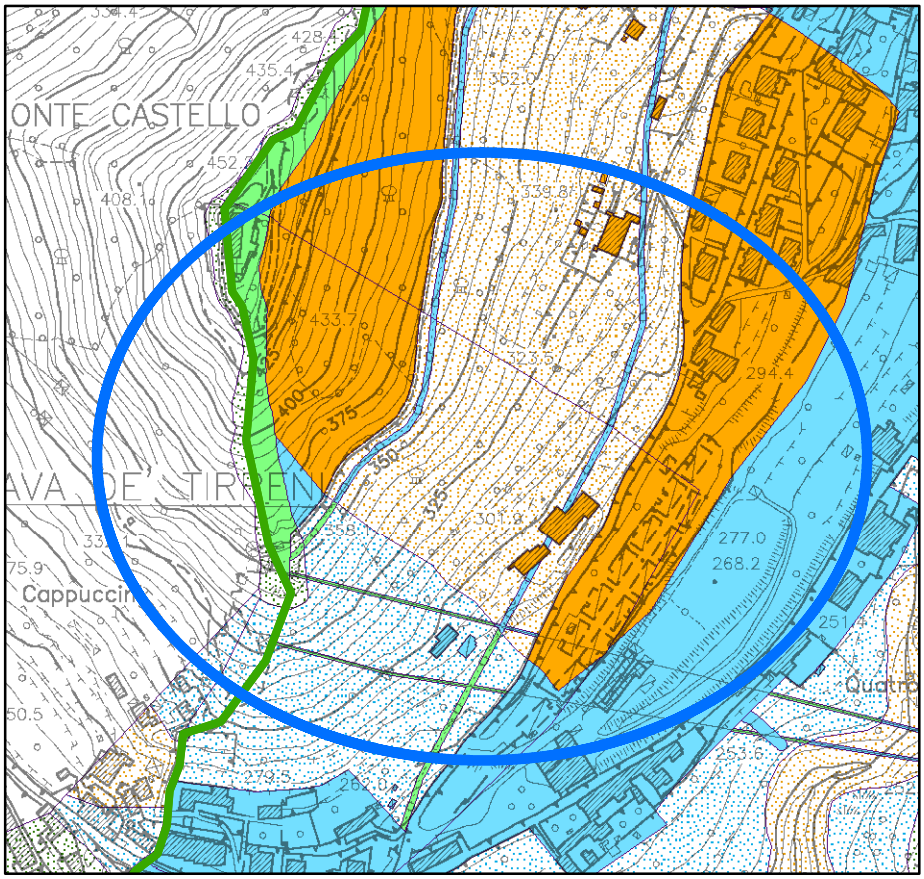
AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

P1	*P1 - PERICOLOSITA' MODERATA*
P2	*P2 - PERICOLOSITA' MEDIA*
P3	*P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA*
P4	*P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA*
Cava/Sbancamento	
Area oggetto di modifica	

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (SA) – LOC. ANNUNZIATA - VIA NICOLA PASTORE, N. 6

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE



Legenda

AREE A RISCHIO DA FRANA

R1	*R1 - RISCHIO MODERATO: Aree nelle quali i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali*
R2	*R2 - RISCHIO MEDIO: Aree nelle quali sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumita' delle persone, l'agibilita' degli edifici e la funzionalita' delle attivita' economiche*
R3	*R3 - RISCHIO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili problemi per l'incolumita' delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilita' degli stessi, la interruzione di funzionalita' delle attivita' socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale*
R4	*R4 - RISCHIO MOLTO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attivita' socioeconomiche*

AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

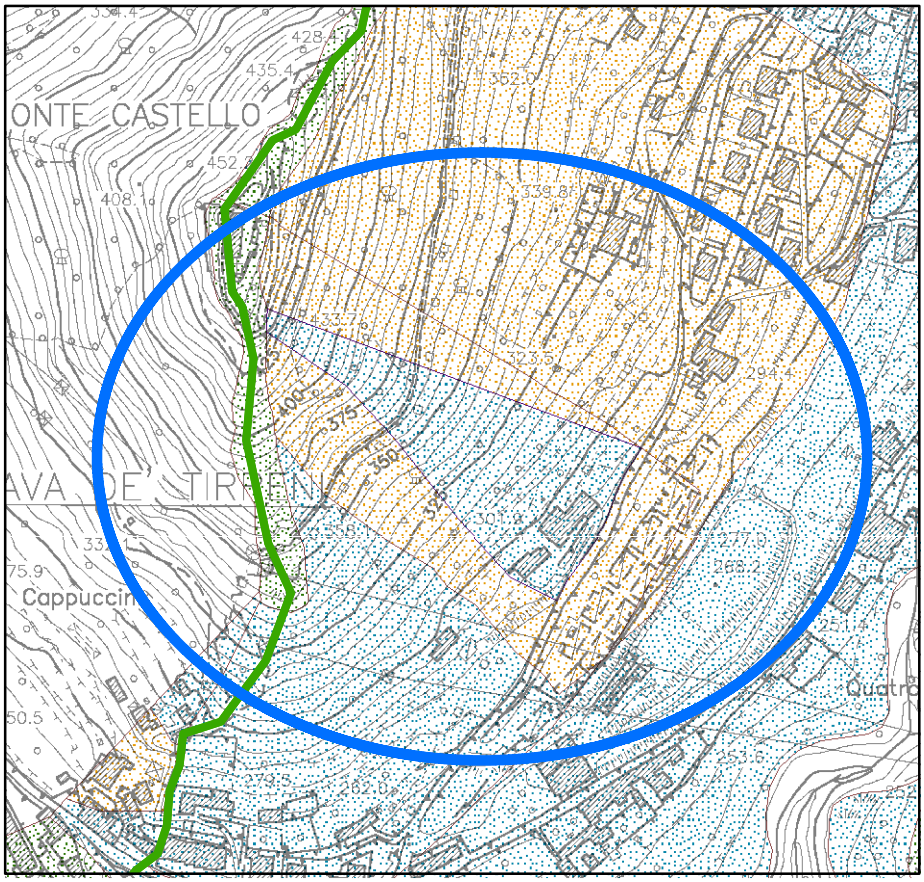
P1	*P1 - PERICOLOSITA' MODERATA*
P2	*P2 - PERICOLOSITA' MEDIA*
P3	*P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA*
P4	*P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA*
Cava/Sbancamento	

Area oggetto di modifica

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (SA) – LOC. ANNUNZIATA - VIA NICOLA PASTORE, N. 6

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



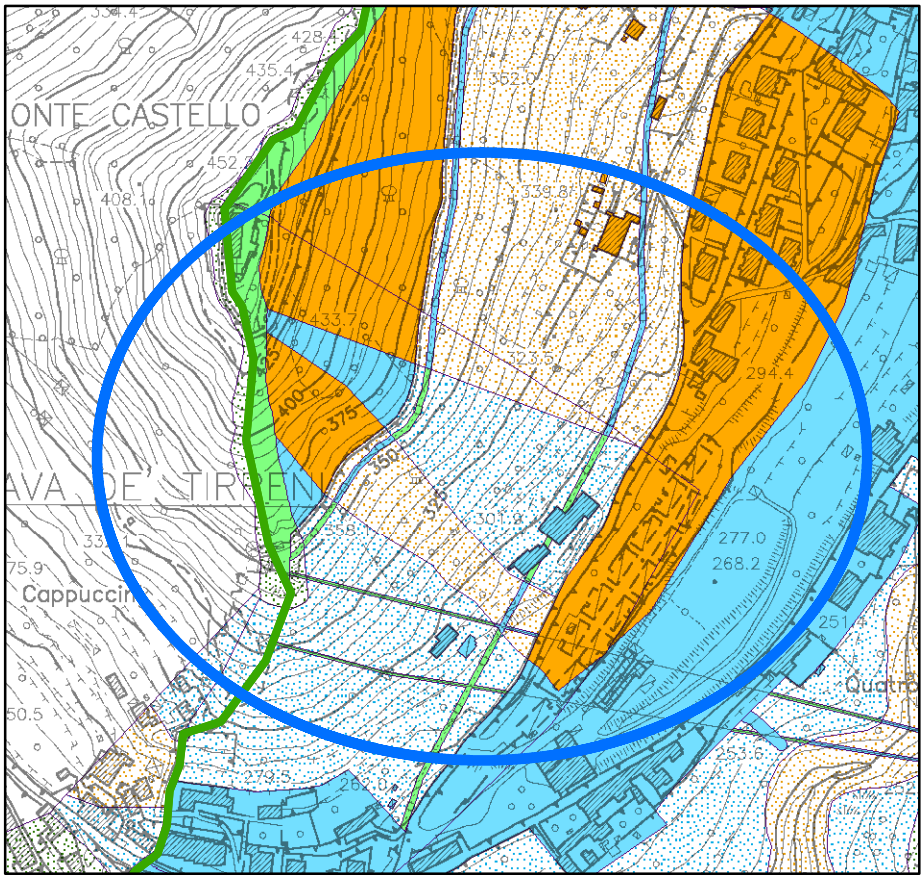
Legenda

AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

P1	*P1 - PERICOLOSITA' MODERATA*
P2	*P2 - PERICOLOSITA' MEDIA*
P3	*P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA*
P4	*P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA*
Cava/Sbancamento	
Area oggetto di modifica	

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (SA) – LOC. ANNUNZIATA - VIA NICOLA PASTORE, N. 6
STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



Legenda

AREE A RISCHIO DA FRANA

R1	*R1 - RISCHIO MODERATO: Aree nelle quali i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali*
R2	*R2 - RISCHIO MEDIO: Aree nelle quali sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumita' delle persone, l'agibilita' degli edifici e la funzionalita' delle attivita' economiche*
R3	*R3 - RISCHIO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili problemi per l'incolumita' delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilita' degli stessi, la interruzione di funzionalita' delle attivita' socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale*
R4	*R4 - RISCHIO MOLTO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attivita' socioeconomiche*

AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

P1	*P1 - PERICOLOSITA' MODERATA*
P2	*P2 - PERICOLOSITA' MEDIA*
P3	*P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA*
P4	*P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA*
Cava/Sbancamento	

Area oggetto di modifica

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 91 del 03/02/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per il bacino regionale in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele,* ***comune di Moio della Civitella (SA) – Loc. Centro abitato fraz. Pellare-.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";

Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PsAI) dei bacini regionali in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n.486 del 21/09/2012 (Attestato Consiglio Regionale n. 366/1 del 17/09/2014);

Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" (G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016); approvato con DPCM del 16 dicembre 2022 (G.U.R.I. n°. 39 del 16 febbraio 2023),

Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al prot. n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che a seguito dell'approfondimento del quadro conoscitivo scaturito dalla documentazione tecnica caricata sul sistema ReNDiS-web riferita al Progetto Esecutivo per l'intervento di "Miglioramento stabilità e sicurezza-risanamento idrogeologico centro abitato Moio e Pellare" (codice Rendis: 15IR099/MT; 15IR103/MT), sul quale l'Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso il dovuto parere di competenza sull'ammissibilità al finanziamento ai sensi del DPCM 27/09/2021, e che sulla base degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta:
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020**;**
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 con Delibera n. 6.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana per il bacino regionale in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele, Moio della Civitella (SA) – Loc. Centro abitato fraz. Pellare, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per il bacino in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per il bacino in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto di modifica;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n. 6.3 nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica alla perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio di frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del PAI;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in sx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente al comune di Moio della Civitella (SA) – Loc. Centro abitato fraz. Pellare;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI *per il bacino in Destra Sele,*dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente ad un settore di territorio del comune di ***Moio della Civitella (SA) – Loc. Centro abitato fraz. Pellare,*** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per il bacino in destraa Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per il bacino in Destra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto di modifica;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni;
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozioni modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Provincia Salerno e all'Amministrazione comunale di Moio della Civitella, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
03.02.2025 16:42:44 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

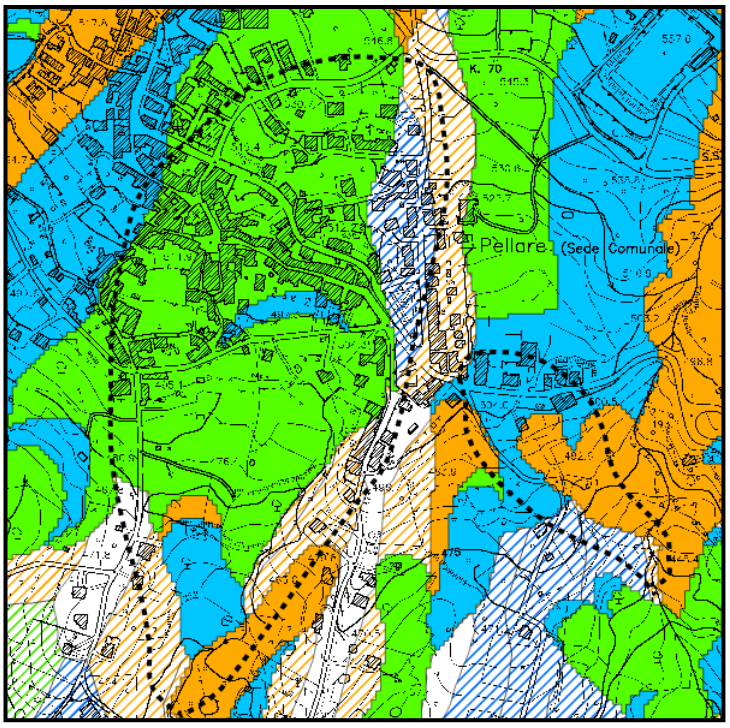
– PsAI Campania Sud (ex SINISTRA SELE) –

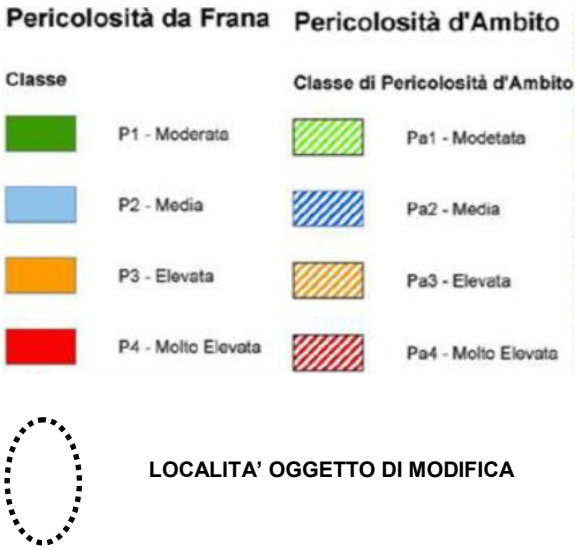
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA (SA)

- LOC. CENTRO ABITATO (FRAZ. PELLARE) -

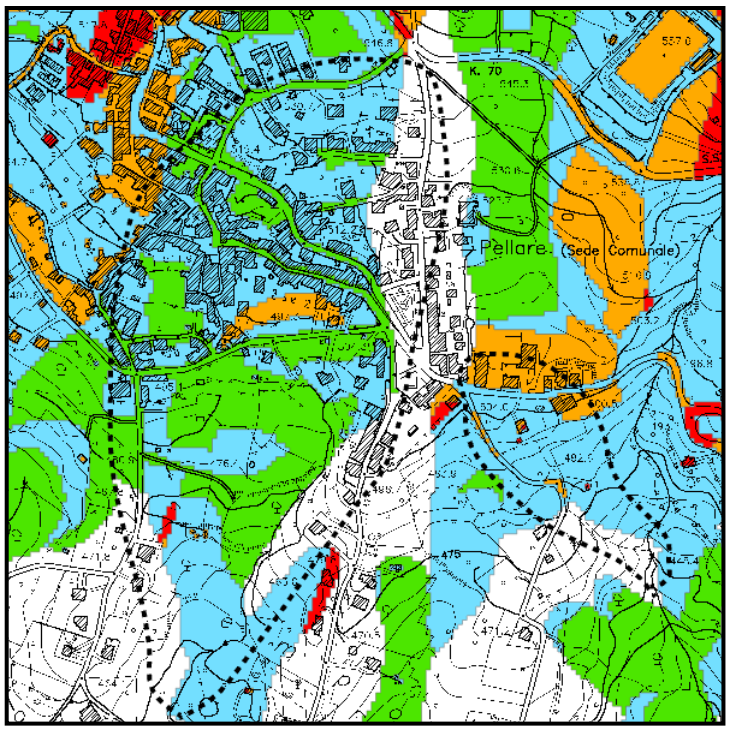
— PsAI VIGENTE —

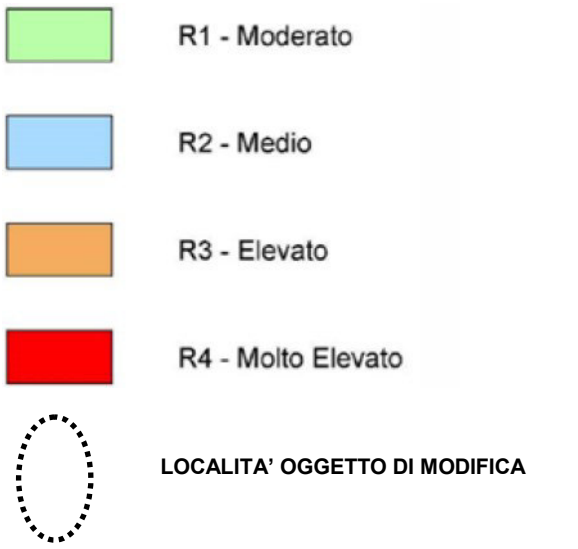
STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (vigente)





STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (vigente)





PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

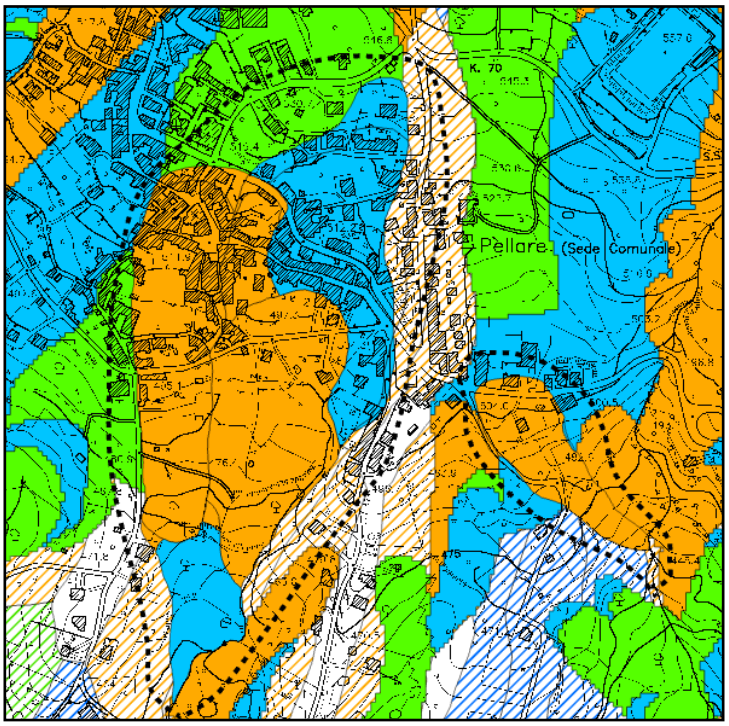
– PsAI Campania Sud (ex SINISTRA SELE) –

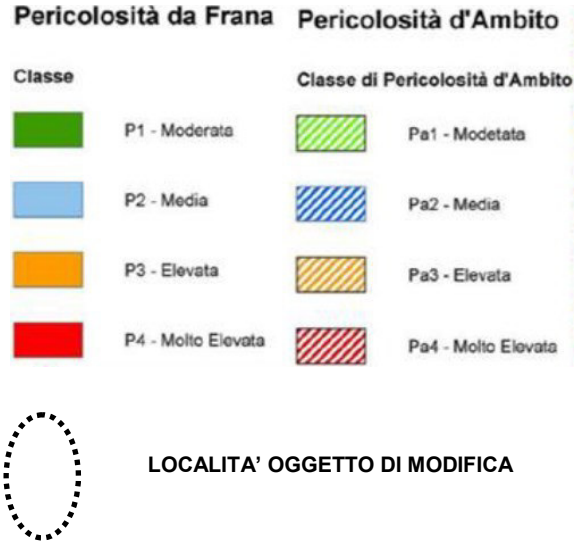
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA (SA)

- LOC. CENTRO ABITATO (FRAZ. PELLARE) -

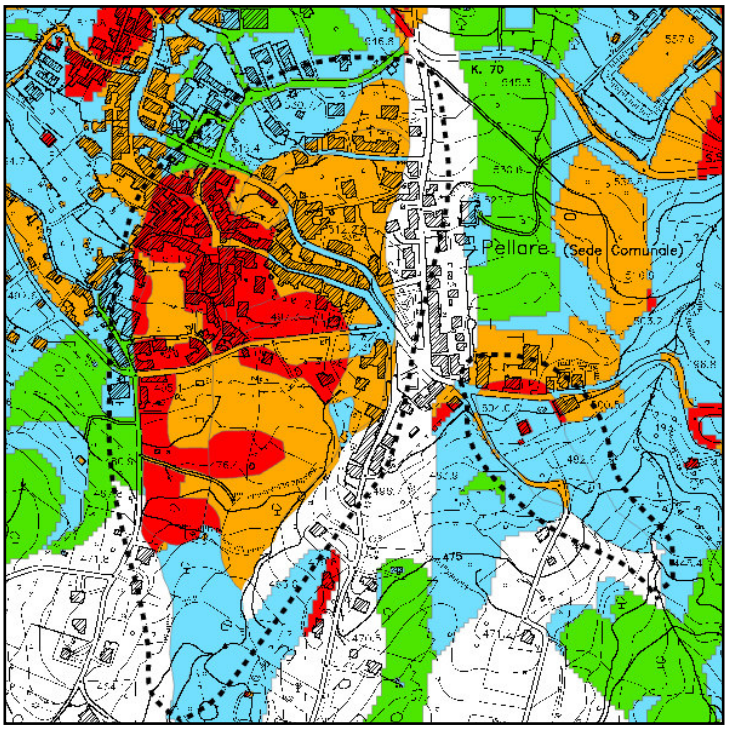
— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

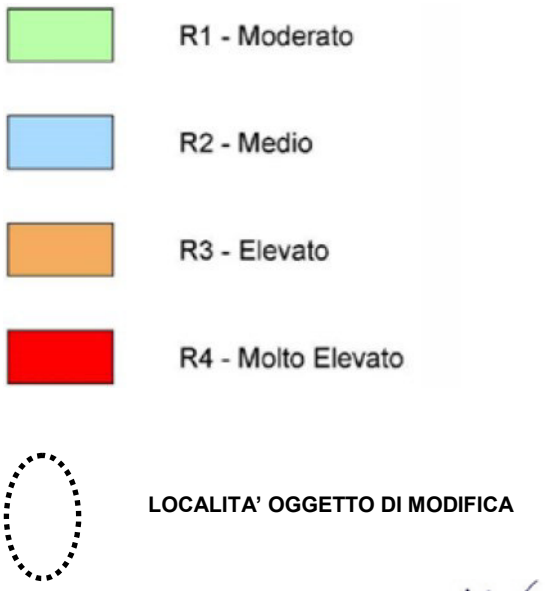
STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)





STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 93 del 03/02/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per il bacino idrografico del fiume Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele,* ***comune di Senerchia (AV) – Loc. Valle della Caccia -.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziaLrie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";

Visto il vigente P.S.A.I dell'ex Autorità Interregionale del Fiume Sele adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n.20 del 18/09/2012 GURI n 247 del 22.10.12;

Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" (G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016); approvato con DPCM del 16 dicembre 2022 (G.U.R.I. n°. 39 del 16 febbraio 2023),

Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al prot. n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che a seguito della segnalazione di dissesti inviata dal Comune di Senerchia (AV) e dell'esito di campo di un sopralluogo congiunto effettuato in loc. Valle della Caccia-Oasi WWF in data 07.10.2024 su richiesta della stessa Amministrazione Comunale con nota prot.n. 4423 del 26.09.2024 (acquisita in pari data ai prot.AdB nn. 29238/24 e 29239/24) e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità per l'area suddetta;

Viste le proposte di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020**;**

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 con Delibera n. 6.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana per il bacino idrografico del fiume Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele, comune di Senerchia (AV) – Loc. Valle della Caccia-,così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per il bacino idrografico del fiume Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per per il bacino idrografico del fiume Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto di modifica**;***

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n. 6.3 nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica alla perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio di frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del PAI**;**

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per il bacino idrografico del fiume Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente al comune di Senerchia (AV) – Loc. Valle della Caccia -,

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI *per il bacino idrografico del fiume Sele* dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente ad un settore di territorio del comune di ***Senerchia (AV) – Loc. Valle della Caccia,*** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per il bacino idrografico del fiume Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per il bacino idrografico del fiume Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto di modifica;*

2. *Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana*

fonte: http://burc.regione.campania.it

inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni;

3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozioni modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Provincia di Avellino e all'Amministrazione comunale di Senerchia, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
03.02.2025 16:43:28 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

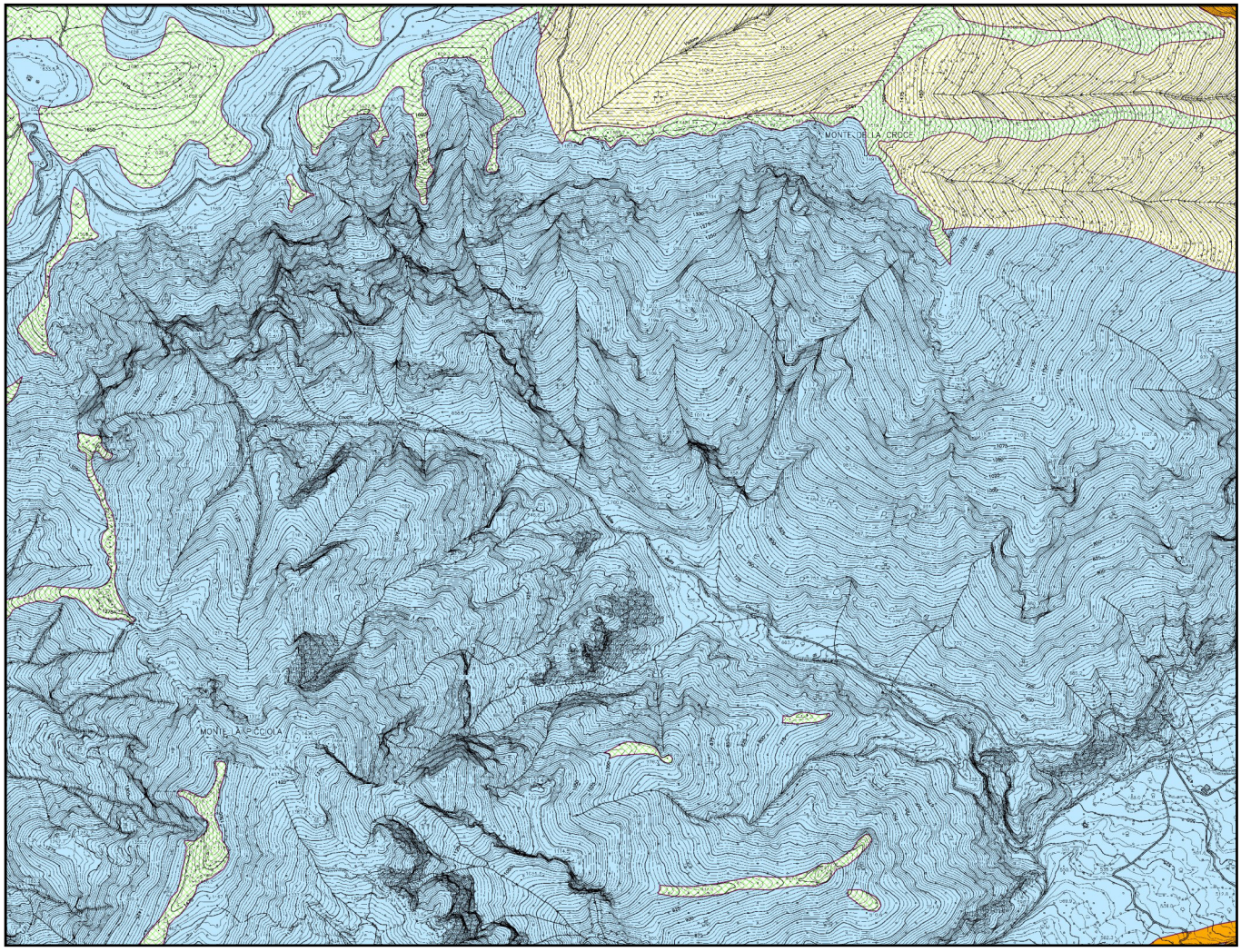
Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

– PsAI Campania Sud (UOM: FIUME SELE) –

COMUNE DI SENERCHIA (AV) - *LOC. VALLE DELLA CACCIA*

— PsAI VIGENTE —

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (vigente)



Pericolosità reale

- Pf1 — Suscettibilità moderata, per frane da bassa a media intensità e stato compreso tra attivo e inattivo
- Pf2s — Suscettibilità media, per aree soggette a deformazioni lente e diffuse e stato attivo
- Pf2 — Suscettibilità media, per frane da media ad alta intensità e stato compreso tra attivo e inattivo
- Pf3 — Suscettibilità elevata, per frane di alta intensità e stato compreso tra attivo e quiescente

Pericolosità potenziale

- P_utr1 — Moderata propensione all'innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa Unità Territoriale di Riferimento
- P_utr2 — Media propensione all'innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa Unità Territoriale di Riferimento
- P_utr3 — Elevata propensione all'innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa Unità Territoriale di Riferimento
- P_utr4 — Molto elevata propensione all'innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa Unità Territoriale di Riferimento
- P_utr5 — Propensione all'innesco-transito-invasione per frane da approfondire attraverso uno studio geologico di dettaglio
- Cava — AREA DI CAVA – Aree nelle quali la pericolosità da frana è legata alle attività di scavo in corso o pregresse

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

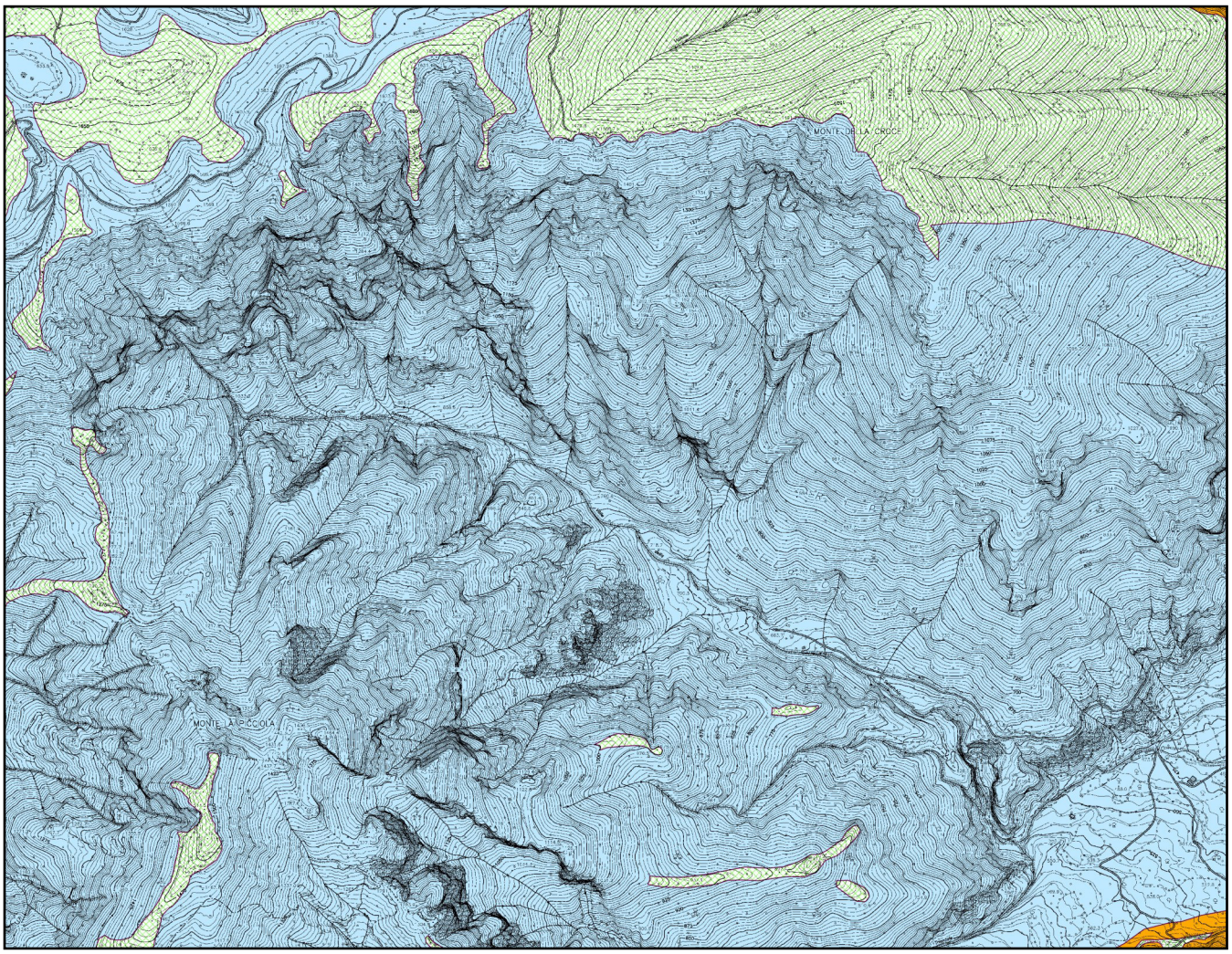
Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

– PsAI Campania Sud (UOM: FIUME SELE) –

COMUNE DI SENERCHIA (AV) - *LOC. VALLE DELLA CACCIA*

— PsAI VIGENTE —

STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (vigente)



Rischio reale

Rf1	Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf1, con esposizione a un danno moderato o medio
	Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf2a, con esposizione a un danno moderato o medio, per aree soggette a deformazioni lente e diffuse
Rf2	Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf2, con esposizione a un danno moderato o medio, nonché su aree a pericolosità reale da frana Pf1, con esposizione a un danno elevato o altissimo
	Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf2a, con esposizione a un danno elevato o altissimo per aree soggette a deformazioni lente e diffuse
Rf3	Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf3, con esposizione a un danno moderato o medio, nonché su aree a pericolosità reale da frana Pf2, con esposizione a un danno elevato o altissimo
Rf4	Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf3, con esposizione a un danno elevato o altissimo

Rischio potenziale

R_utr1	Rischio potenziale gravante su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_2, con esposizione a un danno moderato, nonché su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_1, con esposizione a un danno moderato o medio
R_utr2	Rischio potenziale gravante su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_4, con esposizione a un danno moderato, su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_3, con esposizione a un danno moderato o medio, su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_2, con esposizione a un danno medio o elevato ed infine su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_1, con esposizione a un danno elevato o altissimo
R_utr3	Rischio potenziale gravante su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_4, con esposizione a un danno medio, su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_3, con esposizione a un danno elevato, infine su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_2, con esposizione a un danno altissimo
R_utr4	Rischio potenziale gravante su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_4, con esposizione a un danno elevato o altissimo, nonché su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_3, con esposizione a un danno altissimo
R_utr5	Rischio potenziale gravante sulle Unità Territoriali di Riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_5, da approfondire attraverso uno studio geologico di dettaglio
Cava	AREA DI CAVA - Aree nelle quali il rischio da frana è legato alle attività di scavo in corso o pregresse

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

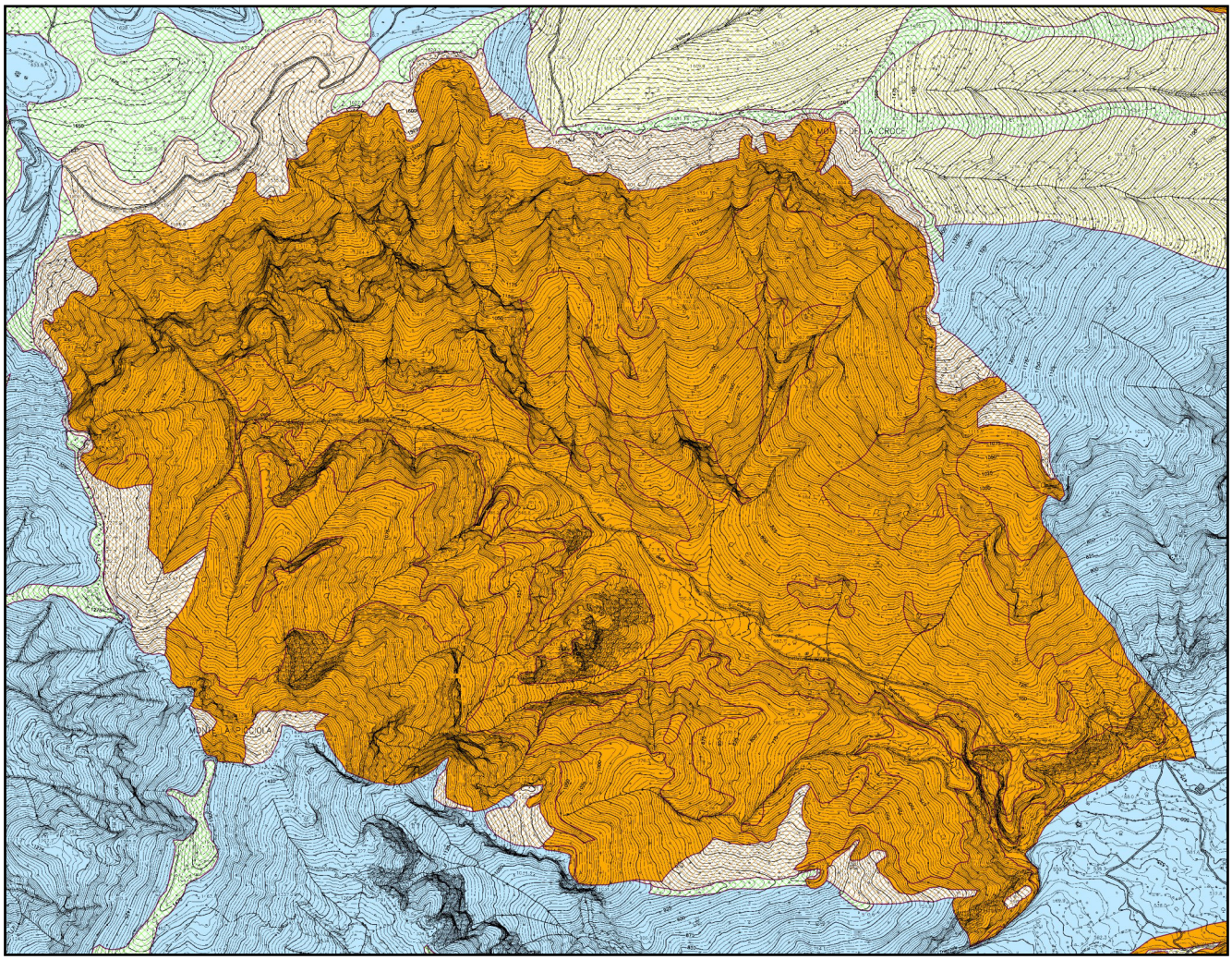
Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

– PsAI Campania Sud (UOM: FIUME SELE) –

COMUNE DI SENERCHIA (AV) - *LOC. VALLE DELLA CACCIA*

— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)



Pericolosità reale

- Pf1 — Suscettibilità moderata, per frane da bassa a media intensità e stato compreso tra attivo e inattivo
- Pf2s — Suscettibilità media, per aree soggette a deformazioni lente e diffuse e stato attivo
- Pf2 — Suscettibilità media, per frane da media ad alta intensità e stato compreso tra attivo e inattivo
- Pf3 — Suscettibilità elevata, per frane di alta intensità e stato compreso tra attivo e quiescente

Pericolosità potenziale

- P_utr1 — Moderata propensione all'innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa Unità Territoriale di Riferimento
- P_utr2 — Media propensione all'innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa Unità Territoriale di Riferimento
- P_utr3 — Elevata propensione all'innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa Unità Territoriale di Riferimento
- P_utr4 — Molto elevata propensione all'innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa Unità Territoriale di Riferimento
- P_utr5 — Propensione all'innesco-transito-invasione per frane da approfondire attraverso uno studio geologico di dettaglio
- Cava — AREA DI CAVA – Aree nelle quali la pericolosità da frana è legata alle attività di scavo in corso o pregresse

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

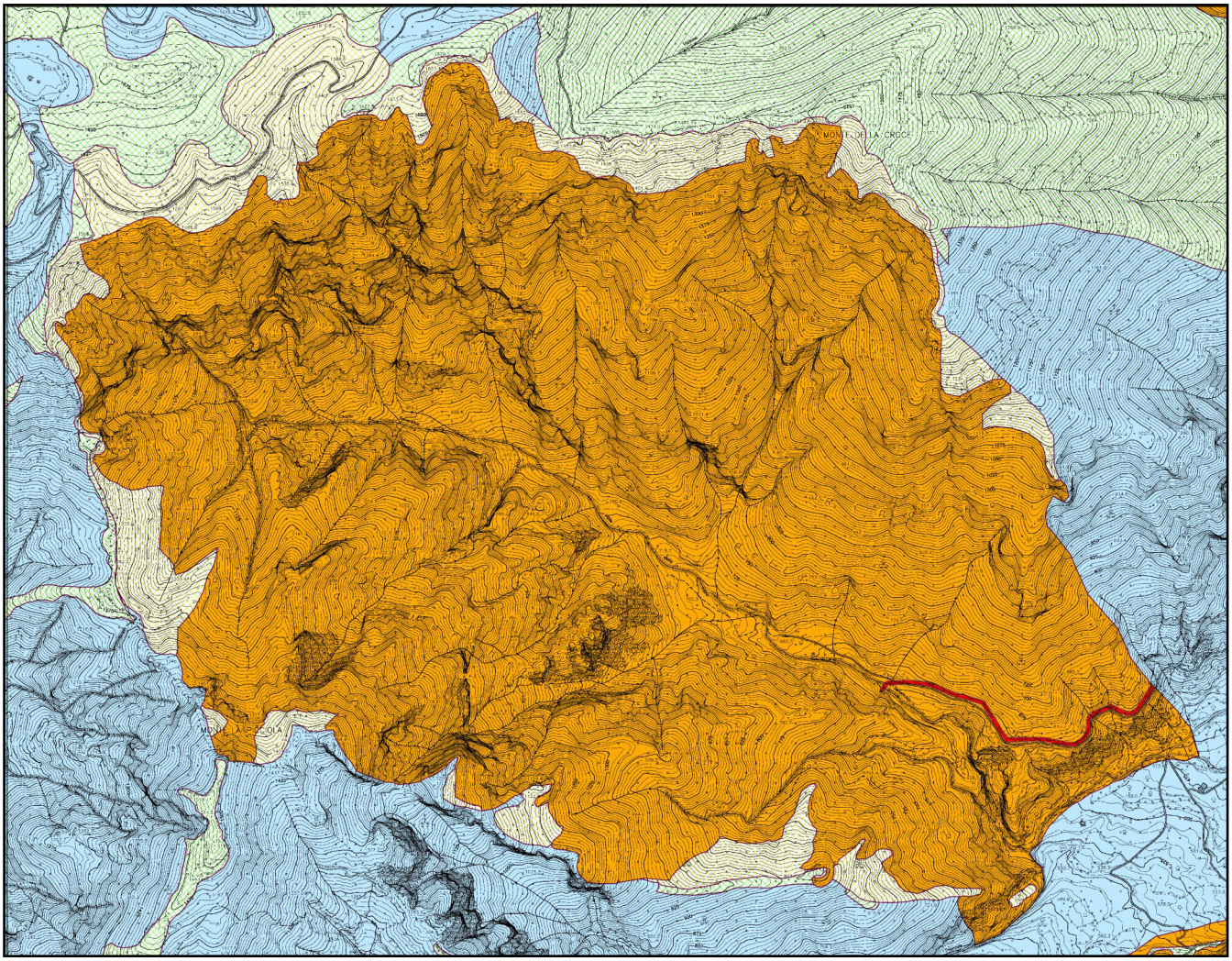
Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

– PsAI Campania Sud (UOM: FIUME SELE) –

COMUNE DI SENERCHIA (AV) - *LOC. VALLE DELLA CACCIA*

— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)



Rischio reale

Rf1	Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf1, con esposizione a un danno moderato o medio
Rf2a	Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf2a, con esposizione a un danno moderato o medio, per aree soggette a deformazioni lente e diffuse
Rf2	Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf2, con esposizione a un danno moderato o medio, nonché su aree a pericolosità reale da frana Pf1, con esposizione a un danno elevato o altissimo
Rf3a	Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf2a, con esposizione a un danno elevato o altissimo per aree soggette a deformazioni lente e diffuse
Rf3	Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf3, con esposizione a un danno moderato o medio, nonché su aree a pericolosità reale da frana Pf2, con esposizione a un danno elevato o altissimo
Rf4	Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf3, con esposizione a un danno elevato o altissimo

Rischio potenziale

R_utr1	Rischio potenziale gravante su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_2, con esposizione a un danno moderato, nonché su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_1, con esposizione a un danno moderato o medio
R_utr2	Rischio potenziale gravante su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_4, con esposizione a un danno moderato, su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_3, con esposizione a un danno moderato o medio, su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_2, con esposizione a un danno medio o elevato ed infine su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_1, con esposizione a un danno elevato o altissimo
R_utr3	Rischio potenziale gravante su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_4, con esposizione a un danno medio, su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_3, con esposizione a un danno elevato, infine su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_2, con esposizione a un danno altissimo
R_utr4	Rischio potenziale gravante su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_4, con esposizione a un danno elevato o altissimo, nonché su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_3, con esposizione a un danno altissimo
R_utr5	Rischio potenziale gravante sulle Unità Territoriali di Riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_5, da approfondire attraverso uno studio geologico di dettaglio
Cava	AREA DI CAVA - Aree nelle quali il rischio da frana è legato alle attività di scavo in corso o pregresse

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELL'INTERNO
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
P.N.R.R. M2.C4.I2.2
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
n. 13 del 3 Marzo 2025
PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE di OLEVANO SUL TUSCIANO
- Provincia di Salerno -

Area LL.PP.

Prot.1445 del 04.02.2025

DECRETO DI ESPROPRIO **n. 1/2025**

OGGETTO: "Risanamento idrogeologico del costone roccioso prospiciente la strada provinciale in territorio del comune di Olevano sul Tusciano - Lavori di sistemazione idrogeologica costone roccioso incombente sulla SP 29 a monte dell'abitato della frazione Ariano di Olevano sul Tusciano" - CUP D77H22000120001 – Decreto di esproprio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto il Decreto Sindacale di nomina del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici;

---------- omissis ----------

D E C R E T A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

a) di dover espropriare, asservire, occupare temporaneamente in favore del Comune di Olevano sul Tusciano, i beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dei lavori di sistemazione idrogeologica costone roccioso incombente sulla SP 29 a monte dell'abitato della frazione Ariano di Olevano sul Tusciano CUP D77H22000120001, come individuati nell'allegato piano particellare di esproprio (grafico e descrittivo), ottenuto dal piano particellare di progetto;

b) di dover ritenere congrue, ai fini della determinazione in via d'urgenza delle indennità di esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata, quelle indicate nel Piano particellare di esproprio descrittivo di progetto, per l'importo complessivo di €. 16.031,24 (euro sedicimilatrentuno/24), determinate, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. Ai sensi delle vigenti norme in materia, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti e le opere di urbanizzazione, legittimamente realizzate, e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo oggetto di esproprio, asservimento per cavidotto interrato, servitù di sorvolo e occupazione temporanea, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 – 38 del citato Testo Unico per le espropriazioni, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano. É altresì dovuta, ai sensi dell'art. 40 co. 4 del D.P.R. n.327/01, al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, l'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata. Infine, ai sensi dell'art. 42 co.1 del D.P.R. n. 327/01, spetta una indennità aggiuntiva -determinata ai sensi del citato art. 40 co. 4 del D.P.R. n. 327/01- al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura espropriativa, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità;

c) di dover disporre che sulle aree oggetto di esproprio/asservimento il Beneficiario può svolgere tutte le operazioni necessarie alla collocazione, all'uso, alla sorveglianza e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, fino alla loro dismissione, ivi compreso l'accesso alle stesse con mezzi e personale. È fatto divieto al proprietario di edificare, piantumare alberature di alto fusto ovvero con radicali profondi, o alterare la situazione morfologica dei luoghi e svolgere attività che possono portare pregiudizio o compromettere le opere realizzate;

d) di dover dare atto che il presente decreto è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g), con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, almeno sette giorni prima di essa, ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte dell'indicato beneficiario, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. h). I suddetti adempimenti saranno tutti a cura e spese del Comune di Olevano sul Tusciano che provvederà, pertanto, alle notifiche e alla redazione contestuale dei verbali di immissione in possesso e di consistenza, previo aggiornamento all'attualità dei dati catastali indicati nel piano particellare di esproprio. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti dell'Autorità Espropriante. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene. Tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al

quale l'Ente Appaltante conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici. Chiunque, a qualunque titolo, partecipi alle operazioni di immissione in possesso, in nome e\o per conto dell'Ente Appaltante, dev'essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni. Nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuali danni a cose, colture e\o essenze arboree. I verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni. Il Responsabile delle Operazioni è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti, anche in formato digitale: 1) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso;

2) copia del conferimento di incarico di Responsabile delle Operazioni;

3) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree -nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata-.

La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso. Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità del Responsabile delle Operazioni. L'Autorità Espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazioni de quo; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, ai sensi del comma 186, art. 1 della L.R. 5/2013, saranno a carico dell'Ente Appaltante. Il proprietario del bene può comunicare all'Ente Appaltante che condivide la determinazione della indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione è irrevocabile, e dovrà pervenire entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso. Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di condivisione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'Ente Appaltante disporrà il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine al proprietario saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale. In caso di silenzio all'offerta dell'indennità da parte del proprietario e/o in caso di mancata espressa condivisione dell'indennità, entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso, le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso il M.E.F. a cura dell'Ente Appaltante. L'espropriato potrà chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/01 e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima. In assenza dell'istanza del proprietario, l'Ente Appaltante chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001, che provvederà entro il termine di trenta giorni;

e) di dover disporre che l'Ente Appaltante provveda, qualora richiesto e necessario, all'esecuzione delle procedure di svincolo delle somme depositate presso il M.E.F;
f) di dover disporre che l'Ente Appaltante provveda tempestivamente alla restituzione, in favore dei legittimi proprietari, delle aree occupate e non più necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica e/o delle aree asservite, previa comunicazione –a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno- concernente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione della citata operazione, almeno sette giorni prima di essa, e mediante redazione del relativo Verbale di restituzione, che il Responsabile delle Operazioni avrà cura di trasmettere all'Autorità Espropriante;
g) di dover disporre che l'Ente Appaltante, in quanto Beneficiario dell'espropriazione provveda, a propria cura e spese, alla registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente provvedimento, entro i termini previsti per legge;
h) di dover precisare che tutti gli atti del procedimento in oggetto, propedeutici all'emissione del presente provvedimento, sono stati attuati dall'Ente Appaltante e, pertanto, permangono nella relativa esclusiva responsabilità;
i) di dover altresì precisare che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo, avviato su istanza di parte, ivi comprese le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui ai provvedimenti emessi dall'Ente Appaltante, non oggetto di disamina del presente provvedimento;
j) di dover disporre che chiunque si opponesse od in alcun modo creasse ostacolo alle predette operazioni, ovvero rimuovesse gli eventuali segnali apposti dal Responsabile delle Operazioni,

incorrerà nella sanzione amministrativa prevista dalla legge, salvo le maggiori pene stabilite dal codice penale nel caso di reato maggiore;

k) di dover prevedere l'ausilio della forza pubblica in caso di resistenza passiva alla presa di possesso;
l) di dover trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione nel BURC;
m) di dover provvedere, a cura dell'Ente Appaltante, alla pubblicazione di un estratto del presente Decreto all'Albo Pretorio del Comune di Olevano sul Tusciano (SA) per quindici (15) giorni consecutivi;
n) di dover stabilire che l'Ente Appaltante provveda ad indicare in calce al presente decreto la data dell'immissione in possesso ed a trasmettere copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione;
o) di dover stabilire altresì che il Responsabile delle Operazioni provveda, dopo l'esecuzione del presente provvedimento, a trasmetterne copia all'Autorità Espropriante, unitamente a copia dei verbali di immissione in possesso e alle ricevute di avvenuta registrazione e trascrizione;
p) di dover precisare che l'Ente Appaltante quale soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad essa conferita - è obbligata al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti -direttamente o indirettamente alla procedura ablativa di cui al presente atto, compreso eventuali oneri e/o sanzioni per ritardata registrazione e/o trascrizione del presente provvedimento;
q) di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
r) di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
s) di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale.

Contro il presente decreto di esproprio è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO * AREA TECNICA *

Il Responsabile dell'Area
arch. Giuseppe Ricco

COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITA' (NAPOLI)

Comunicazione di Avvio del Procedimento di Esproprio (DPR 327/2001)

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: P.U.A. DEL PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI LOC. FUSARO- PROGETTO DI COMPLETAMENTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP. ED URBANISTICA

Visti gli art. 11 e 12 del DPR 8 giugno 2001, n. 327;
Visto il Testo Unico sulle Espropriazioni approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, s.m.i.;
Visto il progetto relativo alla **ATTUAZIONE DEL PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI LOC. FUSARO- PROGETTO DI COMPLETAMENTO,** approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 06/02/2025 la quale costituisce atto dichiarativo con efficacia di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio inerente l'intervento in oggetto;;
Ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001;

RENDE NOTO

Che sulle aree iscritte in catasto terreni del Comune di Santa Maria la Carità, di cui Allegato Piano Particellare, è prevista la attuazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi da realizzarsi a cura di questa autorità, promotore dell'espropriazione, nel rispetto del progetto depositato.
Che con Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 06/02/2025 succitata, è stato dichiarato l'efficacia di approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e quindi, la pubblica utilità dell'opera.

- Si informa, ancora, che gli atti e la documentazione prevista dalla legge sono depositati presso l'ufficio di segreteria comunale, oppure consultabili online in ogni momento al seguente indirizzo https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1200219&NodoSel=64 (PIP Completamento Loc. Fusaro);

Gli interessati al procedimento possono formulare, entro i successivi 30 giorni dalla pubblicazione, le proprie osservazioni che verranno opportunamente valutate dall'Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.
Il responsabile del procedimento dell'intervento in oggetto è l'arch. Loreda Tarallo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

LL.PP. ED URBANISTICA

Arch. Loredana Tarallo

Loredana Tarallo
Comune di Santa Maria la Carità
18.02.2025 18:49:07 GMT+02:00

elenco

n	ditta catastale	foglio	particella	superfice mq.	superficie da espropriare
1	Cuomo Teresa nata a Nocera Inferiore il 08/12/1947	5	2298	602	70
2	Maggiolini Adolfo nato a Sant'Antonio Abate il 18/02/1958 diritto di comproprietà; Maggiolini Anna Immacolata nata a Lettere il04/12/1944 diritto di comproprietà; Maggiolini Carmela nata a Sant'Antonio Abate il 19/08/1954 diritto di comproprietà; Maggiolini Rita nata a Sant'Antonio Abate il 03/12/1950 diritto di comproprietà; Maggiolino Rosa nata a Sant'Antonio Abate il 17/07/1948 diritto di comproprietà	5	2356	565	565
3	De Riso Annamaria nata a Gragnano il 05/11/1963	5	98	940	686
4	De Simone Salvatore nato a Gragnano il 25/12/1949 prop. per 1/2; Di Ruocco Carolina nata a Gragnano il 28/06/1955 prop. per 1/2	5	99	576	110
		5	9	187	30
		5	1951	482	120
5	Di Ruocco Carolina nata a Gragnano il 28/06/1955	5	11 sub 1	604	72
6	Di Ruocco Rosa nata a Gragnano il09/09/1949 prop. del sub 2; Di Ruocco Carolina nata a Gragnano il 28/06/1955 prop. del sub 3	5	1347	575	61
7	Di Ruocco Rosa nata a Gragnano il09/09/1949	5	1348 sub 5	604	53

fonte: http://burc.regione.campania.it

8	Sicignano Giuseppe nato a Scafati il 26/01/1955	5	597	765	50
		5	14	959	959
9	DI Somma Maria nata a Castellammare di Stabia il 27/03/1922	5	798	310	310
10	CaccioppoliMargherITA NATA A Gragnano il 20/08/1934	5	16	1113	1113
11	La Mura Anna Rosa nata a Bari il 25/10/1964 prop. per 1/5; La Mura Daniela nata a Caserta il 28/03/1972 prop. per 1/5; La Mura Francesco nato a Caserta il 17/08/1974 prop. per 1/5; La Mura Maria Rosaria nata a Milano il 25/05/1963 prop. per 1/5; La Mura Sebastiano nato a Caserta il 02/08/1966 prop. per 1/5	5	317	566	566
12	D'Auria Carolina nata a Gragnano il 17/02/1927 prop. per 300/900; La Mura Paolo nato a Castellammare di Stabia il 2/02/1967 prop. per 200/900; La Mura Rosa nata a Gragnano il 15/03/1953 prop. per 200/900; La Mura Sebastiasno nato a Gragano il 28/06/1956 prop. per 200/900	5	668	567	567
13	Cascone Annunziata nato a Pompei il 20/04/1964	5	100	1756	1756
		5	768	1756	1756
14	Porpora Concetta nata a Castellammare di Stabia il 16/04/1930 prop. per 1/3; Porpora Domenico nato a Napoli il 22/04/1955 prop. per 1/6; Porpora Lucia nata a Castellammare di Stabia il 13/12/1927 prop. per 1/3; Porpora Maria Grazia nata a Napoli il 04/047/1959 prop. per 1/3	5	2354	586	586

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	D'Auria Agostino nato a Gragnano il 15/08/1973 prop. per 1/6; D'Auria Francesco nato a Gragnano il 23/10/1975 prop. per 1/6; D'Auria Generosa nata a Castellammare di Stabia il 19/06/1958 prop. per 1/6; D'Auria Maria nata a Gragnano il 19/08/1963 prop. per 1/6; Sabbatino Assunta nata a Gragnano il 27/03/1935prop. per 2/6	5	227	527	527
		5	772	200	200
		5	769	700	700
		5	770	362	362
16	D'Auria Agostino nato a Gragnano il 09/10/1980	5	1400	1160	1160
		5	1401	1094	1094
		5	1402	510	510
17	Battella Pasqua nata a Gragnano il 10/10/1929 comproprietario; D'Auria Agostino nato a Sant'Antonio Abate il 18/08/1921 comproprietario; Santarpia Alberto nato a Gragnano il 20/09/1924 comproprietario; Scafato Concetta fu Giuseppe comproprietario	5	771	71	71
18	D'Auria Maria nata a Fragnano il 15/02/1979 prop. per 167/1000; D'Auria Agostino nato a Gragnano il 09/10/1980 prop. per 667/10000; Di Riso Angela Consiglia nata a Sant'Antonio Abate il 01/05/1944 prop. per 83/500	5	1403	490	490
19	Esposito Vincenzo nato a Gragnano il 19/10/1937 prop. Per 250/1000; Esposito Antonio a Gragnano il 18/12/1940 prop. Per 250/1000; Esposito Michele nato a Gragnano il 19/10/1935 prop. Per 250/1000; Cascone Agostino nato a Gragnano il 19/01/1929 prop. Per 250/1000	5	239	136	136
20	Liguori Liborio nato a Gragnano il 01/01/1949	5	2364	3672	3672

fonte: http://burc.regione.campania.it

21	Esposito Rosa Mariapia nata a Pompei il 24/09/2003 prop. per 1/2; Esposito Vincenzo nato a Pompei il 10/04/2001 prop. per 1/2	5	107	728	728
		5	109	1635	612
22	Cascone Agostino nato a Gragnano il 19/01/1929 prop. per 250/1000; Esposito Antonio nato a Gragnano il 18/12/1940 prop. per 250/1000; Esposito Michele nato a Gragnano il 19/10/1935 prop. per 250/1000; Esposito Vincenzo nato a Gragnano il 19/10/1937 prop. per 250/1000	5	239	136	136
23	D'Auria Nicola nato a Sant'Antonio Abate il 19/04/1941	5	2573	970	720
24	Esposito Antonio nato a Gragnano il 18/12/1940	5	1027	728	728
25	Cascone Pasquale nato a Gragnano il 06/12/1957	5	2063	940	940
		5	2064	634	634
26	Esposito Michele nato a Gragnano il 19/10/1935	5	1028	452	452
27	Fortunato Carmela nata a Gragnano il 16/05/1928	5	2276	240	240
28	Santonicola Caterina nata a Sant'Antonio Abate il 24/12/1946	5	1327	12	12
		5	353	1114	1114
		5	1325	85	85
29	Santonicola Rosa nata a Sant'Antonio Abate il 18/04/1945	5	1326	170	170
			354	1184	440
30	Esposito Michele nato a Gragnano il 19/10/1935	5	2776	275	275
31	Somma Candida nata a Castellammare di Stabia il 22/07/1968	5	2838	1966	1966

fonte: http://burc.regione.campania.it

			2836	68	68
32	Somma Domenico nato a Castellammare di Stabia il 05/12/1998	5	2839	1998	1998
			2837	36	36
33	Ferraro Amalia nata a Scafati il 03/01/1966	5	1308	35	35
			944	1396	1396
34	Ferraro Anna nata a Scafati il 03/12/1964	5	1309	42	42
			1495	1454	1454
35	Santonicola Vincenzo nato a Sant'Antonio Abate il 18/03/1950	5	352	1135	1135
36	Santonicola Luigi nato a Sant'Antonio Abate il 25/01/1943	5	1324	25	25
			112	1092	760
37	Del Sorbo Vincenzo nato a Gragnano il 29/11/1963	5	116	609	132
38	Pinto Colomba nata a Gragnano il 22/11/1939	5	2075	869	205
39	Pinto Antonia nata a Gragnano il 20/11/1940	5	2910	310	210
40		5	1053	565	280
			1054	110	110
41	Bene Salvatore nato a Gragnano il 15/06/1947	5	2738	554	210
42	Longobardi Anna nata a Castellammare di Stabia il 18/07/1971	5	135	757	757

43	Pinto Antonia nata a Gragnano il 20/11/1940 prop. per 666/1000; Roseo Giulia nata a Pompei il 24/02/1970 prop. per 167/1000; Roseo Giuseppina nata a Pompei il 19/03/1967	5	1310	215	215
			974	2762	2762
45		5	132	74	74
46	Liguori Alfonso nato a Gragnano il16/10/1950 prop. per 500/1000; Liguori Liborio nato a Gragnano il 01/01/1949	5	1311	82	82
			2368	2329	2329
47	Pane Immacolata nata a Gragnano il 27/01/1932 prop. per 1/2; Ruocco Carmine nato a Gragnano il 27/01/1940 prop. per 1/2	5	1312	16	16
			140	1741	1075
			455	1007	533
48	D'Aniello Gerardo nato a Sant'Antonio Abate il 14/06/1941	5	454	782	625
			453	599	320
49	Tecnofer srl	5	3025	222	222
			3027	1064	1064
50	Abagnale Anna nata a Castellammare di Stabia il 03/09/1959	5	3026	285	84
			3028	718	410
51	D'Aniello Lucia nata a Sant'Antonio Abate il 10/10/1935	5	1253	507	400

52	Sicignano Angelina nata a Sant'Antonio Abate il 15/11/1938	5	2348	422	422
53	Buonocore Francesco nato a Gragnano il 08/07/1968 prop. per 1/36; Buonocore Michele nato a Castellammare di Stabia il 11/07/1980 prop. per 1/36; Buonocore Regina nata a Gragnano il 02/04/1978 prop. per 1/36; Buonocore Rosa nata a Gragnano il 04/08/1965 prop. per 1/36; Scognamiglio Antonio nato a Gragnano il 08/01/1956 prop. per 1/9; Scognamiglio Carmine nato a Sant'Antonio Abate il 13/04/1951 prop. per 1/9; Scognamiglio Domenico nato a Sant'Antonio Abate il 01/11/1942 prop. per 1/9; Scognamiglio Elisa nata a Gragnano il 28/02/1958 prop. per 1/9; Scognamiglio Felicia nata a Gragnano il 28/11/1953 prop. per 1/9; Scognamiglio Giuseppe nato a Gragnano il 15/05/1960 prop. per 1/9; Scognamiglio Lucia nata a Gragnano il 12/05/1966 prop. per 1/9; Scognamiglio Vincenzo nato a Sant'Antonio Abate il 16/09/1940 prop. per 1/9	5	139	923	923
		5	2570	2522	1740
	Buonocore Rosa nata a Gragnano il 04/08/1965 prop per 1/36; Buonocore Michele nato a Castellammare il 11/07/1980 prop per 1/36; Buonocore Regina nata a Gragnano il 02/04/1978 prop per 1/36; Buonocore Francesco nato a Gragnano il 07/08/1968 prop per 1/36; Scognamiglio Felicia nata a Gragnano il 28/11/1953 prop per 1/9; Scognamiglio Lucia nata a Gragnano il 12/05/1966 prop per 1/9; Scognamiglio Antonio nato a Gragnano il 08/01/1956 prop per 1/9; Scognamiglio Elisa nata a Gragnano il "8/02/1958 prop per 1/9; Scognamiglio Giuseppe nato a Gragnano il 15/05/1960 prop per 1/9	5	3164	29.00	29.00
	Sabatino Antonio nato a Gragnano il 05/11/1956	5	1372	423	26.26

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Cuomo Pasquale nato a Castellammare di Stabia il 26/11/1979	5	2855	750	565.69
54	Abagnale Anna nata a Castellammare di Stabia il 03/09/1959	5	2840	1782	1450
55	Cuomo Angela nata a Gragnano il 24/03/1906 prop. per 1/2; Martone Annunziata nata a Gragnano il 25/05/1933 prop. per 1/14; Martone Carmela nata a Gragnano il 31/07/1930 prop. per 1/14; Martone Ciro nato a Gragnano il 11/04/1948 prop. per 1/14; Martone Gerardo nato a Gragnano il 18/10/1944 prop. per 1/14; Martone Giovanna nata a Gragnano il 07/03/1937 prop. per 1/14; Martone Maria nata a Gragnano il 04/01/1939 prop. per 1/14;K Martone Vincenzo nato a Gragnano il 16/07/1928 prop. per 1/14.	5	690	1831	1831
56	Fortunato Eugenia nata a Gragnano il 23/11/1948	5	360	1214	930
57	De Riso Laurina nata a Sant'Antonio Abate il 20/01/1909 usuf, parziale; Sabatino Alfonso Usuf. Parziale	5	2352	1185	1185
58	Sagnelli Domenico nato a Torre del Greco il 03/10/1963 prop per 1/3; Porpora Lucia nata a Castellammare di Stabia il 13/12/1927 prop per 1/3; Porpora Maria Grazia nata a Napoli il 04/04/1959 prop per 1/6; Porpora Domenico nato a Napoli il 22/04/1955 prop per 1/6	5	2355	130	130

fonte: http://burc.regione.campania.it

59	Protano Giovanni nato a Vico Equense il 15/09/1976prop per 1/15; Protano Antonio Maria nato a Lettere il 05/06/1971 prop per 1/15; Protano Gaetano nato a Lacedonia il 31/01/1944 prop per 1/15; Maggiolini Adolfo nato a Sant'Antonio Abate il 03/12/1950 comp; Maggiolini Rita nata a Sant'Antonio Abate il 03/12/1950 comp; Maggiolini Anna Immacolata nata a Lettere il 04/12/1944 comp; Maggiolini Carmela nata a Sant'Antonio Abate il 19/08/1954 comp.	5	2357	143	143
60	De Riso Laurina nata a Sant'Antonio Abate il 20/01/1909 usuf, per 1/2; Sabatino Alfonso Usuf. Per 1/2 ; Sabatino Giuseppe nato a Sant'Antonio Abate il 19/09/1939 proprietario	5	2358	504	504
61	Sabatino Alfonso nato a Sant'Antonio Abate il 22/07/1905 usuf.; Sabatino Giuseppa nata a Sant'Antonio Abate il 19/09/1939 proprietaria	5	1799	447	447
			1800	33	33
62	Cuomo Angela nata a Sant'Antonio Abate il 11/09/1970	5	2856	565	310
63	Elefante Giuseppe nato a Gragnano il 25/07/1965	5	1801	1195	1195
64	Elefante Alfonso nato a Gragnano il12/10/1960 prop. per 500/1000; Elefante Giuseppa nata a Gragnano il 25/07/1965 prop. per 500/1000	5	1803	85	85
65	Della Mura Mariarosaria nata a Gragnano il 10/04/1975	5	158	670	670
66	Sabatino Giuseppe nato a Gragnano il 03/01/1948	5	1371	535	535
67	Elefante Alfonso nato a Gragnano il 12/10/1960	5	1802	1196	1196

fonte: http://burc.regione.campania.it

68	Saggese Amalia nata a Gragnano il 02/04/1950	5	1665	714	714
			1664	683	335
69	Alfano Angelo nato a Pompei il 21/08/1978 prop. per 1/3; Alfano Filomena nata a Vico Equense il 08/01/1972 prop. per 1/3; Alfano Giuseppe nato a Gragnano il 20/03/1969 prop. per 1/3	5	310	731	190
			1451	250	250
70	D'Aniello Giuseppina nata a Sant'Antonio Abate il 15/01/1952	5	661	732	732
71	D'Auria Ida nata a Sant'Antonio Abate il 13/04/1969	5	660	731	510
72	D'Aniello Giuseppina nata a Sant'Antonio Abate 15/01/1952 comp.; Fortunato Carmine nato a Gragnano il 28/11/1943 comp.	5	663	590	590
73	D'Aniello Giuseppina nata a Sant'Antonio Abate il 15/01/1952	5	662	590	590
74	Fortunato Francesco nato a Vico Equense il 15/03/1975	5	1201	630	630
			1200	516	516
75	Della Mura Anna nata a Gragnano il 06/01/1948	5	311	35	35
			1203	510	210
76	Della Mura Rosa nata a Gragnano il 01/04/1946	5	566	444	444

fonte: http://burc.regione.campania.it

77	Castellano Maria Michela nata a Sorrento il 11/08/1944 prop. per 334/1000; Todisco Alessandra nata a Castellammare di Stabia il 11/10/1975 prop. per 222/1000; Todisco Filippo nato a Castellammare di Stabia il 07/08/1981 prop. per 222/1000; Todisco Giuseppina nata a Castellammare di Stabia il 09/01/1974 prop. per 222/1000	5	1818	1295	205
78	Alfano Vincenzo nato a Gragnano il 24/01/1947	5	1450	250	65
79	Palomba Diodato nato a Pompei il 20,02,1938	5	580	1284	145
80	Di Somma Marguerite Therese nata in Francia il 03/05/1967	5	2414	386	145
			1163	1196	1196
81	Alfano Giancarlo nato a Gragnano il 10/03/1930	5	308	1284	645
82	Ferrara Abagnale Maria nata a Nocera Inferiore il 25/03/1959 prop per 1/2; Esposito Salvatore nato a Tramonti il 08/11/1952 prop per 1/2	5	2508	1618	1618
83	Ferrara Abagnale Maria nata a Nocera Inferiore il 25/03/1959	5	2351	1197	1197
84	Di Somma Marguerite Therese nata in Francia il 03/05/1967	5	2347	10	10
85	Di Ruocco Carolina nata a Gragnano il 28/06/1955 prop. per 1/2; Di Ruocco Rosa nata a Gragnano il 09/09/1949 prop. per 1/2	5	2345	930	930
86	Cacone Filomena nata a Gragnano il 08/12/1941	5	2343	947	947

fonte: http://burc.regione.campania.it

87	Staiano Maria nata a Castellammare di Stabia il 21/12/1967 prop. per 333/1000; Staiano Aniello nato a Lettere il 17/10/1959 prop. per 333/1000; Staiano Margherita nata a Lettere il 15/02/1954 prop. per 334/1000	5	2363	618	618
88	Consolozio Maria Michela nata a Gragnano il 07/12/1929 prop. per 1/2; D'Auria Alfonso nato a Gragnano il 26/07/1922	5	2339	122	122
			2341	41	41
			2361	55	55
89	Consolozio Maria Michela nata a Gragnano il 07/12/1929 cousufruttuario; D'Auria Alfonso nato a Gragnano il 26/07/1922 cousufruttuario; D'Auria Anna nata a Gragnano il 27/04/1956 prop.	5	1228	162	162
			1230	190	190
90	Cesarano Teresa nata a Casola di Napoli il 19/07/1962 prop. per 84/1000; Longobardi Alfonso nato a Gragnano il 10/06/1987 prop. per 84/1000; Longobardi Antonietta nata a Vico Equense il 13/10/1969 prop. per 333/1000; Longobardi Maria Antonietta nata a Gragnano il 09/10/1990 prop. per 83/1000; Longobardi Sandra nata a Vico Equense il 26/08/1976 prop. per 333/1000; Longobardi Sandra nata a Gragnano il 12/11/1992 prop. per 83/1000	5	941	454	454
91	85Longobardi Annunziata nata a Gragnano il 10/01/1960 prop. per 1001/4000; Longobardi Giuseppe nato a Gragnano il 08/10/1961 prop. per 1001/4000; Longobardi Maria nata a Gragnano il 03/12/1958 prop. per 1001/4000; Longobardi Rosaria nata a Gragnano il 17/11/1962 prop. per 997/4000	5	2337	127	127

fonte: http://burc.regione.campania.it

92	Esposito Salvatore nato a Tramonti il 08/11/1952 prop. per 1/2; Ferrara Abagnale Maria nata a Nocera Inferiore il 25/03/1959 prop. per 1/2	5	2535	1592	1592
93	Di Ruocco Raffaele nato a Sant'Antonio Abate il 10/03/1965	5	973	1773	1773
94	Santonicola Nicoletta nata a Castellammare di Stabia il 21/07/1977	5	627	1697	1110
95	Russo Maria nata a Sant'Antonio Abate il 16/02/1939 prop. per 1/6; Ruocco Carolina nata a Pompei il 17/12/1964 prop. per 2/18; Ruocco Colomba nata a Gragnano il 24/10/1975 prop. per 2/18; Ruocco Consiglia nata a Gragnano il 15/09/1972 prop. per 2/18	5	1357	2675	1800
96	Flora srl	5	172	2675	1250
97	Di Maio Giuseppina nata a Castellammare di Stabia il 29/04/1976 usufruttuaria; Sabatino Anna Grazia nata a Castellammare di Stabia il 13/10/2003 prop. per 1/4; Sabatino Domenico nato a Castellammare di Stabia il25/01/1999 prop. per 1/4; Sabatino Maria Teresa nata a Castellammare di Stabia il 30/10/2000 prop. per 1/4; Sabatino Sabrina nata a Castellammare di Stabia il 30/11/2005 prop. per 1/4	5	623	838	838
			622	838	345
			621	838	838
98	Cappellania Laicale della Famiglia Vuolo	5	2317	1757	1040

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA (CE)

AVVISO AVVIO DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.16 COMMA 5 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327, RELATIVO ALL'INTERVENTO DENOMINATO "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICO-AMBIENTALE DI TERRITORI DI ELEVATO PREGIO STORICO E PAESAGGISTICO MEDIANTE LA RIGENERAZIONE URBANA E AMBIENTALE DELLE STRADE DI COLLEGAMENTO TRA LA REGGIA DI CARDITELLO ED IL BENE CONFISCATO DENOMINATO "LA BALZANA" DESTINATA A PARCO AGROALIMENTARE DEI PRODOTTI TIPICI DELLA REGIONE CAMPANIA NEL COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA (CE) E LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE. CUP: G13D22000160001"

COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA (CE), 81050 PIAZZA EUROPA 4, C.F.: 80005850617, tel. 0823/993573, PEC: protocollo.santamarialafossa@asmepec.it, URL: https://comune.santamarialafossa.ce.it/.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Donato Fiorillo, visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327; avverte: 1) che con il presente avviso ha inizio il procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera suindicata, condizione questa che consentirà la successiva espropriazione delle aree identificate nel documento "allegato A: Elenco ditte da espropriare" interessate a favore del beneficiario dell'espropriazione; 2) che il presente avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Santa Maria La Fossa (CE), per un periodo di trenta (30) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione dello stesso, sul sito istituzionale del Comune di Santa Maria La Fossa, e per estratto sul B.U.R.C. e sui quotidiani a caratura nazionale e locale; 3) che la presente comunicazione sostituisce a tutti gli effetti quella personale, poiché nella fattispecie il numero degli interessati dalla procedura è superiore a 50. Ai sensi e per gli effetti dell'art.8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si comunica quanto segue: 1) Oggetto del procedimento: Espropriazione delle aree necessarie per l'esecuzione dell'opera in oggetto; 2) Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni e RUP: ing. Donato Fiorillo; 3) L'autorità espropriante è il Comune di Santa Maria La Fossa (CE). Si avvisa che l'elenco degli espropriati "Allegato A: Elenco ditte da espropriare" è pubblicato all'albo pretorio e sul sito dell'ente.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Donato Fiorillo

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 47 del 10/02/2025

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione "Itinerario Napoli-Bari, Raddoppio Tratta Apice – Orsara 1° Lotto funzionale Apice – Hirpinia.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con propria ordinanza Prot. n. **47 del 10/02/2025** ha autorizzato il deposito delle indennità provvisorie offerte alle seguenti ditte presunte proprietarie di immobili siti nel Comune di Grottaminarda (AV):

- FERRIERO DORA nata a MELITO I. (AV) il 03/02/1952 c.f. FRRDRO52B43F110S Oneri Livellario 1000/1000; PARROCCHIA DI SANTA MIA MAGGIORE con sede in GROTTAMINARDA (AV) c.f. 90000860644 Diritto del Concedente 1/1 – Catasto terreni Foglio 5 mappale 962/a (ex 962) – importo da depositare euro 752,36;

- RUGGIERO CARMELINDA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 20/11/1967 c.f. RGGCML75S60A399I Proprieta' 1/4; RUGGIERO CARMELINDA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 20/11/1967 c.f. RGGCML75S60A399I Proprieta' 1/4 – RUGGIERO GIUSEPPINA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 16/03/1957 c.f RGGGPP57C56F110B Proprieta' 1/2 - Catasto terreni Foglio 5 mappale 55/a (ex 55) – importo da depositare euro 8.962,87;

- MENINNO ANTONIETTA nata a AVELLINO (AV) il 13/11/1965 c.f. MNNNNT65S53A509Z Proprieta' 1/1 - Catasto terreni Foglio 5 mappale 50/a (ex 50)– importo da depositare euro 981,34 ;

- CASO ANTONIO nato a ARIANO IRPINO (AV) il 07/08/1962 c.f. CSANTN72M07A399Z Proprieta' 1000/1000 - Catasto terreni Foglio 5 mappale 207/a (ex 207) – importo da

depositare euro 588,80;

- DI MINICO ANGELO nata a MELITO IRPINO (AV) il 18/08/1957 c.f. DMNNGL57M18F110N Proprieta' 4/36; DI MINICO CARMELA IMMACOLATA nata a MELITO IRPINO (AV) il 18/08/1957 c.f. DMNCML47T48F110A Proprieta' 4/36; DI MINICO CARMELA IMMACOLATA nata a MELITO IRPINO (AV) il 18/08/1957 c.f. DMNCML47T48F110A Proprieta' 18/36; DI MINICO ELIA nata a MELITO IRPINO (AV) il 15/10/1951 c.f. DMNLEI51R55F110K Proprieta' 4/36; RUGGIERO ANNA MARIA LIBERA nata a MELITO IRPINO (AV) il 01/15/1927 c.f. RGGNMR27E41F110F Proprieta' 6/36 - Catasto terreni Foglio 5 mappali 207/a (ex 207) e 51/a (ex 51) – importo da depositare euro 1.341,16 ;

- DI MINICO MARIA ANTONIA nata a MELITO IRPINO (AV) il 21/12/1986 c.f. DMNMNT96T61F110O Livellario- COMUNE DI GROTTAMINARDA Diritto del Concedente - Catasto terreni Foglio 5 mappale 208/a (ex 208) – importo da depositare euro 523,38 ;

- DI MINICO MARIANTONIA, FU NICOLA VED.MENINNO Proprieta' 1/1 - Catasto terreni Foglio 5 mappale 209/a (ex 209) – importo da depositare euro 654,22 ;

- DI MINICO ANGELAMARIA nata a MELITO IRPINO (AV) il 24/03/1945 c.f. DMNNLM45C64F110F Proprietà 1/1; INTESTAZIONE PARZIALE - Catasto terreni Foglio 5 mappale 998/a (ex 998) – importo da depositare euro 32,71;

- DI MINICO MICHELE, LIBERATORE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 07/10/1940 Livellario- COMUNE DI GROTTAMINARDA Diritto del Concedente - Catasto terreni Foglio 5 mappale 1043 (ex 210) – importo da depositare euro 39,25 ;

- ABRUZZESE Maria; Michela Fu Giuseppe Mar Del Grosso, Proprieta' 1000/1000 - Catasto terreni Foglio 5 mappale 262/a (ex 262) – importo da depositare euro 7.268,15 ;

- PALUMBO OLIMPIA Livellario, COMUNE DI GROTTAMINARDA Diritto del Concedente - Catasto terreni Foglio 5 mappale 286/a (ex 286) – importo da depositare euro 650,31;

- FERRIERO CARMINE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 08/03/1952 c.f. FRRCMN52C08E206E Enfiteusi ½, FERRIERO MARIA CATERINA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 25/11/1959 c.f. FRRMCT59S65E206V Enfiteusi ½, COMUNE DI GROTTAMINARDA Diritto del Concedente - Catasto terreni Foglio 5 mappale 69/a (ex 69) – importo da depositare euro 7.382,91;

- PORCIELLO GIOVANNI nato a MIRABELLA ECLANO (AV) il 01/07/1950 c.f. PRCGNN50L01F230R Proprieta' 1/3, PORCIELLO PASQUALINA nata a MIRABELLA ECLANO (AV) il 18/03/1948 c.f. PRCPQL48C58F230N Proprieta' 2/3 - Catasto terreni Foglio 5 mappale 71/a (ex 71)– importo da depositare euro 2.945,51 ;

- COMUNE DI GROTTAMINARDA con sede in Grottaminarda (AV) Diritto del Concedente, PORCIELLO GIOVANNI nato a MIRABELLA ECLANO (AV) il 01/07/1950 c.f. PRCGNN50L01F230R Enfiteusi, - Catasto terreni Foglio 5 mappale 72/a (ex 72)– importo da depositare euro 2.562,98 ;

- MINICHIELLO PASQUALE nato a AVELLINO (AV) il 21/05/1987 c.f. PRCGNN50L01F230R Proprieta' 1/1 - Catasto terreni Foglio 5 mappale 73/a (ex 73)– importo da depositare euro 153,01 ;

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa

all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Viabilità e Trasporti – Servizio Espropri
Via Roma n. 104 – 84100 Salerno – C.F. 80000390650.
Oggetto: Procedura di esproprio per i lavori denominati " Completamento della via di esodo da Siano alla A30 con tracciato in territorio di Castel San Giorgio".

Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327 del 2001 e ss.mm.ii., della determinazione dirigenziale C.I.D. 72934 Settore n. 191 del 17 febbraio 2025 di liquidazione del saldo delle indennità di esproprio al soggetto espropriato a seguito di atto di condivisione delle indennità di esproprio.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, la Provincia di Salerno con le sopracitate determinazioni, adottate dal Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti, ha disposto la liquidazione del saldo delle indennità di esproprio, giusto art. 26 comma 1 e comma 8 del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., per il seguente soggetto che ha sottoscritto l'atto di condivisione.

Determinazione C.I.D. 72934 Settore n. 191 del 17 febbraio 2025 – Saldo dell'Indennità di esproprio pari a €. 14.299,80 a favore della signora Galasso Carmelina, proprietaria per 1/1, per l'espropriazione della particella riportata in Catasto Terreni del Comune di Castel San Giorgio (Sa) al foglio 12 n. 487 da espropriare per l'intera consistenza di mq 3.972.

f.to il Dirigente del Settore Viabilità
(ingegnere Angelo-Michele Lizio)

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 13/02/2025 alle 18:23:01
CET

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ordine n. 53 **del 13/02/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 26 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale **è stata**, tra l'altro, **aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. **ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti** con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 44 del 11/07/2019, emessa dal Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, con cui **è stato approvato il progetto definitivo dell' "Itinerario Napoli – Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. II° lotto funzionale Frasso Telesino - Vitulano - 3° Lotto Funzionale San Lorenzo – Vitulano"** con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che la suddetta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consente alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- **VISTA** la Delibera R.F.I. n. 12 del 20 gennaio 2023 con cui **è stato approvato il progetto esecutivo dell' "Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino – Vitulano. 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano"** con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto n. 86 del 15/03/2023, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con il quale **è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione d'urgenza**, tra le altre, di alcune aree, necessarie alla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte dell'immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di **TORRECUSO (BN)** al **foglio 6** con **mappale n. 868**, catastalmente intestato alla Ditta IANNELLA MARIA GRAZIA nata a TORRECUSO (BN) il 26/12/1966 C.F.NNLMGR66T66L254L proprietà 1000/1000, per una consistenza in esproprio di **mq. 1.424**;
- **CONSIDERATO** che il provvedimento di cui sopra, previa sua notifica alla Ditta con contestuale offerta dell'indennità provvisoria in esso indicata, **è stato regolarmente messo in esecuzione in data 11/05/2023**, mediante redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso in applicazione dell'art. 24 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTO** che l'indennità provvisoria di esproprio offerta con la notifica del citato Decreto pari a complessivi € 11.392,00, **non è stata accettata dalla Ditta**;
- **VISTO** che in esito a quanto riportato al punto precedente **la Ditta ha richiesto di avvalersi del sub procedimento ex art. 21 DPR 327/01** designando, ai sensi del comma 2, un tecnico di propria fiducia individuato nella persona del Dott. Oreste Martusciello;
- **VISTO** il Decreto n. 261 del 26/07/2023, emesso ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, **con cui è stato nominato il Geom. Davide Cataldi quale tecnico di parte RFI e il Dott. Oreste Martusciello quale tecnico di parte della Ditt**a;
- **VISTO** che la Ditta, avendo interesse a farlo, **ha richiesto al Presidente del Tribunale di Benevento la nomina del Terzo Tecnico** al fine di redigere la relazione di stima degli immobili in oggetto, condivisa all'unanimità od a maggioranza dalla terna dei tecnici così nominati;
- **VISTO** che il Presidente del Tribunale di Benevento con Provvedimento del 12/12/2023, accogliendo la citata richiesta della Ditta di veder costituita la Terna, **ha nominato il Prof. Ing. Antonio Nesticò**, Professore Associato di Estimo presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno;
- **VISTO** che in data 23/07/2024 **è stata depositata la relazione di stima** sottoscritta a maggioranza dalla terna dei tecnici, **con dissenso del Tecnico di parte RFI Geom. Davide Cataldi**, che ha determinato un'indennità complessiva di **€ 318.164,53**;
- **VISTO** che in data 09/10/2024 **tale deposito è stato comunicato alle parti** e che alla data odierna risulta pendente il giudizio di opposizione alla stima ex art. 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. promosso da R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** il Decreto n. 264 del 11/12/2024, regolarmente notificato, con cui **è stata disposta**, ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., **l'espropriazione a favore di R.F.I. S.p.a. delle aree di cui trattasi**, individuate con identificazione letterale e provvisoria non essendo ancora stati redatti i frazionamenti catastali finalizzati all'esatta individuazione delle consistenze interessate da espropriazione, sulla base dell'indennità come sopra stabilita dalla Terna dei Tecnici;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DIC.PES.0309885.24.U del 13/02/2025, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale **è stata richiesta l'autorizzazione al deposito dell'indennità come sopra determinata**;
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

O R D I N A

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del "Deposito Amministrativo", dell'indennità determinata a maggioranza dalla Terna Tecnica ex art. 21 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. indicata in premessa, per l'espropriazione delle aree appresso indicate, a favore della Ditta e per l'importo sotto riportati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di **TORRECUSO (BN)**:

N. P.	*DITTA PROPRIETARIA*	*Foglio*	*Mappali*	*Superficie in esproprio*	*Indennità da depositare*
94	**IANNELLA MARIA GRAZIA** nata a TORRECUSO (BN) il 26/12/1966 C.F.NNLMGR66T66L254L proprietà 1000/1000	*6*	*868/b* *868/e*	*mq. 1.424*	**€ 318.146,53**

D I S P O N E

che unitamente all'indennità di esproprio che sarà determinata in via definitiva dovrà essere corrisposta l'indennità di occupazione d'urgenza da determinarsi ex art. 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Inoltre, agli eventuali terzi titolari di diritti sarà data comunicazione del presente provvedimento mediante sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – al seguente indirizzo mail espropri.centro@italferr.it o indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 14/02/2025 alle 14:00:28
CET

Ordine n. 54 **del 14/02/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 26 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;

- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;

- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. **ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti** con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;

- **VISTO** che con Ordinanza n. 36 del 05 Maggio 2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano. 1° Lotto Funzionale Frasso Telesino-Telese";

n. 126 del 27.10.2022 il Referente di progetto della Direzione Investimenti Area Sud – Progetti poli Bari, ha approvato il progetto esecutivo dell'"Itinera Telesino-Vitulano. 1° Lotto Funzionale Frasso Telesino-Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilita';

- •**VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- •**VISTI** i Decreti n. 257 del 25/09/2018 e n. 247 del 17/07/2023, emessi ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con cui Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza di alcuni immobili di proprietà privata occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati, come individuati nella tabella riportata in calce al presente Provvedimento e ricadenti nel comune di **MELIZZANO (BN);**

- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DIC.PES.0046156.25.E in data 14/02/2025, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data prevista del deposito (30/09/2024);
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

O R D I N A

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura dei "Depositi Amministrativi", delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data prevista del deposito (30/09/2024), per l'espropriazione degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

Comune di **MELIZZANO (BN)**:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta	
152	PEPE EMILIA nata a MELIZZANO (BN) il 26/12/1944 PPEMLE44T66F113E Usufrutto 1000/1000 SPINA CARMINE nato a CARIGNANO (TO) il 30/08/1967 SPNCMN67M30B777K Nuda proprieta' 1/1	10	425	245	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	Espropri Occupazione d'urgenza Totale	€ 11.040,00 € 1.380,00 € 12.420,00
		10	425	1135	RELIUQATO	ULIVETO		
161	CENERAZZO GIUSEPPINA n. a MELIZZANO il 28/03/1962 c.f. CNRGPP62C68F113G PROPRIETA'	7	130	17	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	ENTE URBANO	Espropri Occupazione d'urgenza Totale	€ 800,00 € 100,00 € 900,00
		7	61	83	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMIN ARBOR		
200	CENERAZZO GIUSEPPINA n. a MELIZZANO il 28/03/1962 c.f. CNRGPP62C68F113G PROPRIETA'	10	277	15	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	ULIVETO	Espropri Occupazione d'urgenza Totale	€ 328,00 € 41,00 € 369,00
		10	277	26	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO		
201	DI CERBO FILOMENA n. a CASERTA il 23/05/1961 c.f. DCRFMN61E63B963W ENFITEUSI 100/300, DI CERBO ROSA n. a CASERTA il 10/05/1963 c.f. DCRRSO63E50B963Y ENFITEUSI 100/300,	10	241	81	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	VIGNETO	Espropri Occupazione d'urgenza Totale	€ 648,00 € 81,00 € 729,00

	RITTO DEL CONCEDENTE, c.f. VCCMRA29D53B963B ENFITEUSI 100/300							
202	MAROTTA FABIO nato a CASERTA (CE) il 06/12/1981 PROPRIETA'	10	75	71	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	ULIVETO	Espropri Occupazione d'urgenza Totale	€ 568,00 € 71,00 € 639,00
203	CALVANO PIETRUCCIA n. a MELIZZANO il 29/11/1948 c.f. CLVPRC48S69F113Q PROPRIETA	10	77	111	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	VIGNETO	Espropri Occupazione d'urgenza Totale	€ 888,00 € 111,00 € 999,00

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 17/02/2025 alle 11:10:20 CET

Ordine n. 55 **del 14/02/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 26 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. **ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti** con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 36 del 05 Maggio 2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano. 1° Lotto Funzionale Frasso Telesino-Telese";
- **VISTO** con Delibera n. 126 del 27.10.2022 il Referente di progetto della Direzione Investimenti Area Sud – Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari, ha approvato il progetto esecutivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano. 1° Lotto Funzionale Frasso Telesino-Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilita';
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti n. 252 del 25/09/2018, n. 109 del 30/07/2020, n. 181 del 09/12/2020, n. 3 del 03/02/2021, n. 121 del 16/07/2021 e n. 248 del 17/07/2023, emessi ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con cui Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza di alcuni immobili di proprietà

fonte: http://burc.regione.campania.it

privata occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati, come individuati nella tabella riportata in calce al presente enti nel comune di **Telese Terme (BN)**;

- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DIC.PES.0046628.25.E in data 14/02/2025, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data prevista del deposito (31/03/2023);
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

O R D I N A

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura dei "Depositi Amministrativi", delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data prevista del deposito (30/04/2025), per l'espropriazione/asservimento degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

Comune di **TELESE TERME (BN)**:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Indennità definitiva corrisposta
201	CAPASSO GENNARO n. a TELESE TERME il 28/11/1961 c.f. CPSGNR61S28L086D PROPRIETA' 2/4, MATARAZZO ANTONELLA n. a CERRETO SANNITA il 13/07/2000 c.f. MTRNNL00L53C525G PROPRIETA' 1/4, MATARAZZO COSIMO n. a BENEVENTO il 23/10/2004 c.f. MTRCSM04R23A783V PROPRIETA' 1/4	12	2	142	ESPROPRIO PER FS E SUE DIPENDENZE	Espropri € 2.520,00 Occupazione d'urgenza € 315,00 **Totale € 2.835,00**
		12	91	173	ESPROPRIO PER FS E SUE DIPENDENZE	

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 17/02/2025 alle 20:16:22
CET

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 26 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Ordine n. 57 **del 17/02/2025**

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 5 maggio 2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell' "Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino – Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino-Telese, 2° lotto funzionale Telese-San Lorenzo Maggiore";
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 36 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che con Decreto n. 118 emesso il 30/07/2020 dalla competente Autorità Espropriante di RFI, Italferr S.p.A. è stata autorizzata ex art. 22 bis del DPR all'occupazione d'urgenza delle aree, necessarie alla realizzazione dei citati lavori, facenti parte degli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Guardia Sanframondi al foglio 21 con mappale n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

360 (rif. N.P. 77) di presunta proprietà della Ditta SEBASTIANELLI SILVIO nato a GUARDIA SANFRAMONDI il 07/12/1944 C.F.SBSSLV44T07E249Q, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 346 (mq. 181 per Sede Ferroviaria, mq. 96 per Deviazione di Strade, Canali e Fossi, mq. 69 per Mitigazione Ambientale);

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta con contestuale offerta dell'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 3.460,00 determinata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ovvero senza particolari indagini e formalità, in data 16/09/2020 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTA** la Delibera R.F.I. n. 12 del 20 gennaio 2023 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dell' "Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino – Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino-Telese, 2° lotto funzionale Telese-San Lorenzo Maggiore" con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui alla Delibera n. 12 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che con Decreto n. 82 emesso il 15/03/2023 dalla competente Autorità Espropriante di RFI, Italferr S.p.A. è stata autorizzata ex art. 22 bis del DPR all'occupazione d'urgenza di un'ulteriore area del mappale n. 360 (rif. N.P. 77), per una superficie in esproprio per Mitigazione Ambientale di mq. 38;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta con contestuale offerta dell'indennità provvisoria di esproprio pari ad € 304,00 determinata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ovvero senza particolari indagini e formalità, in data 09/05/2023 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con Decreto n. 221 emesso il 09/06/2023 dalla competente Autorità Espropriante di RFI, Italferr S.p.A. è stata autorizzata ex artt. 22 bis all'occupazione d'urgenza dell'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Guardia Sanframondi al foglio 21 con mappale n. 355 (rif. N.P. 78), per una superficie in esproprio di mq. 74 per Sede Ferroviaria, con conseguente ineludibile demolizione del sovrastante fabbricato in corso di costruzione (categoria catastale F/3);
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta con contestuale offerta dell'indennità provvisoria di esproprio pari ad € 190.000,00 determinata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ovvero senza particolari indagini e formalità, in data 05/07/2023 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che a seguito di quanto sopra, la superficie prevista in esproprio sul mappale 360 è pari a mq. 384, mentre la superficie prevista in esproprio sul mappale 355 è pari a mq. 74;
- **PRECISATO** che in esito alla sua demolizione il fabbricato mappale n. 355 ha assunto il nuovo identificativo catastale mappale n. 390;
- **VISTO** che a seguito della citata redazione dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, dei nuovi elementi acquisiti e della documentazione tecnica fornita dalla Ditta, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di esproprio;
- **VISTA** la nota RFI Prot. RFI-VDO-DOIT.NA\A0011\P\2023\0000864 del 17/10/2023 con la quale, ai sensi dell'art. 20 comma 1 e 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è stata formalmente offerta alla Ditta l'indennità provvisoria di esproprio come sopra rideterminata, per un importo complessivo di **€ 333.997,82**;
- **VISTO** che nei successivi 30 giorni dalla notifica della sopra citata nota non è pervenuta alcuna accettazione da parte della Ditta e che quindi l'offerta di indennità in essa contenuta si ritiene non accettata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

- **VISTO** che con PEC del 09/11/2023 la Ditta richiedeva di avvalersi del sub procedimento ex art. 21 DPR 327/01 designando, ai sensi del comma 2, un tecnico di propria fiducia individuato nella persona del Geom. Pellegrino Pastore;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 377 del 27/11/2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 88 del 11/12/2023, con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito dell'indennità provvisoria non accettata di € 333.997,82 presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, N.ro Naz. 1400157, N.ro Prov. 338333, Cod. Rif. NA01400157B;
- **VISTO** che il deposito di cui al punto precedente è stato regolarmente perfezionato (**Prot. 1101000134 del 09/01/2024**);
- **VISTO** il Decreto n. 387 del 07/12/2023, ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e s.m.i., con cui è stato nominato il Geom. Ferrajolo Gennaro quale tecnico di parte R.F.I. e il Geom. Pellegrino Pastore quale tecnico di parte della Ditta;
- **VISTO** che la Ditta, avendo interesse a farlo, ha richiesto al Presidente del Tribunale di Benevento la nomina del Terzo Tecnico al fine di redigere la relazione di stima degli immobili in oggetto, condivisa all'unanimità od a maggioranza dalla terna dei tecnici così nominati;
- **VISTO** che il Presidente del Tribunale di Benevento con Provvedimento del 03/04/2024, accogliendo la citata richiesta della Ditta di veder costituita la Terna, ha nominato l'Ing. Costanzo Antonio, con studio in Piazza V. Colonna n. 1 – 82100 Benevento;
- **VISTO** che nelle more della definizione del sub procedimento ex art. 21 DPR 327/01, la competente Direzione Lavori di Italferr, con mail del 18/04/2024, ha comunicato una modifica progettuale finalizzata allo stralcio di un'area di mq. 26 dove insiste una vasca Imhof indispensabile per la prosecuzione dell'attività produttiva che si svolge nel complesso immobiliare in questione;
- **VISTO** che in data 12/06/2024, previa comunicazione alla Ditta con nota prot. n. DIC.PES.0130161.24.U del 04/06/2024, si è proceduto alle operazioni di restituzione dell'area di mq. 26, meglio indicata al punto precedente, mediante redazione di apposito verbale;
- **VISTO** che in data 13/12/2024 è stata depositata la relazione di stima sottoscritta a maggioranza dalla terna dei tecnici, con dissenso del Tecnico di parte R.F.I. Geom. Ferrajolo Gennaro, che ha determinato un'indennità complessiva di **€ 806.139,01**;
- **VISTO** che con nota Prot. DIC.PES.0044720.25.U del 13/02/2025 è stato comunicato alle parti il deposito della relazione di stima dei Tecnici;
- **VISTO** che in esito a quanto riportato al punto precedente R.F.I. S.p.A. ha manifestato la volontà di voler proporre opposizione alla stima ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DIC.PES.0047848.25.U in data 17/02/2025, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito della maggiore indennità determinata dalla terna tecnica fino alla concorrenza di € 806.139,01 al netto di quanto precedentemente depositato ovvero € 333.997,82, per un importo quindi pari ad **€ 472.141,19**;
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del "Deposito Amministrativo", della maggiore indennità determinata dalla terna tecnica fino alla concorrenza di € 806.139,01 al netto di quanto precedentemente depositato ovvero € 333.997,82, per un importo quindi pari ad **€ 472.141,19**, il tutto come di seguito meglio indicato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI (BN)

N. P.	*DITTA PRESUNTA PROPRIETARIA*	*Foglio*	*Mappale C.T.*	*Mappale C.F.*	*Indennità provvisoria di espropriazione*
77-78	**SEBASTIANELLI SILVIO** nato a GUARDIA SANFRAMONDI (BN) il 07/12/1944 C.F.SBSSLV44T07E249Q Proprietà 1000/1000	21	360/parte	--	**€ 806.139,01** di cui: € 333.997,82 depositati in esito all'Ordinanza n. 377 del 27/11/2023 **€ 472.141,19 da depositare in esito alla presente Ordinanza**
			--	390/parte	

D I S P O N E

che unitamente all'indennità di esproprio sopra indicata dovrà essere corrisposta l'indennità di occupazione d'urgenza che sarà calcolata ex art. 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. sulla base dell'indennità definitivamente determinata.

Inoltre, agli eventuali terzi titolari di diritti, sarà data comunicazione del presente provvedimento mediante pubblicazione del presente Provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – al seguente indirizzo mail espropri.centro@italferr.it o indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Benevento - Settore Tecnico – C.F.: 80003310622

OGGETTO: Comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 e seguenti della L.7/08/1990 n°241 e s.m.i., ed art. 11 comma 2 D.P.R. 327/01.

La presente comunicazione si riferisce all'Intervento "*Lavori di riassetto/potenziamento infrastrutturale dell'agglomerato ASI di Ponte Valentino, in Benevento - per la messa in esercizio dello scalo merci*".

Il Cipe con delibera n°57 del 1° agosto 2025, nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2021/2027 ha assegnato a questo Consorzio una quota pari a 30,00 M€ delle risorse programmate sull'Asse Tematico "A", per la realizzazione dei lavori di "***Riassetto/potenziamento infrastrutturale dell'agglomerato ASI di Ponte Valentino, in Benevento - per la messa in esercizio dello scalo merci*"**, promosso da questo Ente.

Per l'approvazione del rivisitato progetto FTE di detta opera, il Comitato Direttivo con Deliberazione n° 8 del 31/01/2025, ha promosso la definizione e sottoscrizione di un Accordo di Programma con le modalità di cui all'art. 12 della Legge Regionale n°16/2004 e dell'art.34 del D.Lgs. n°267 del 18/08/2000.

L'Accordo in parola sarà perfezionato dall'Organo competente del Comune di Benevento e pertanto, produrrà gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. del 24/07/1977 n°616.

L'approvazione dell'accordo equivale quindi a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste e determinerà le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, anche settoriali, comunali e sovracomunali, sempre che l'adesione dei Sindaci del Comune di Benevento interessato allo stesso venga ratificata dal Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla data di comunicazione di conclusione della conferenza, a pena di decadenza.

Per quanto precede, la definizione e sottoscrizione del richiamato Accordo, la cui Conferenza ad esso preordinata è stata indetta con nota a firma del Direttore e RUP, prot. n° 159 del 11/02/2025, in base alla vigente legislazione – art. 10 D.P.R. 327/01 – comporterà anche l'apposizione, sui beni privati appresso indicati interessati dalla realizzazione dell'intervento in epigrafe, del vincolo preordinato all'esproprio.

Detto vincolo, così come previsto dall'art.19 del medesimo D.P.R., si intenderà apposto allorquando diventerà efficace il richiamato Accordo, a mezzo del quale verrà riapprovato il progetto di FTE dell'intervento in argomento.

La realizzazione del prefato intervento interesserà gli immobili di proprietà privata distinti nel Nuovo Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Benevento al** foglio n. 21 e particelle: 296-301-388-394-396-465-472-476-480-482-485-504-505-507-508-509-512-513-514-515-655-683-698-822-849-852-926-927-935-969-970-971-992-1022-1023; al foglio n. 33 e particelle: 34-144-148-157-189-323-510-657-662-672-723-724-740-749-750-835-837-1016-1020-1021-1101-1127-1232-1267-1339-1536-1539-1559-1617-1618-1632-1656-1679-1724-1726-1797-1798-1799-1800-1801-1808-1856-1992-2008-2012-2013-2014-2051-2052-2062-2095-2103-2104, e che pertanto esse particelle saranno oggetto del successivo procedimento ablativo e di occupazione di urgenza ex art. 22 bis D.P.R. 327/2001.

Data l'esigenza di giungere celermente alla definizione del procedimento, stante la stringente tempistica imposta dai provvedimenti richiamati in precedenza, ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera b) del D.P.R. 327/2001, si assegnano 20 (venti) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso – effettuata con le modalità di cui al comma 3, dell'art. 8, della L. 241/90 – per prendere visione della documentazione e delle elaborazioni progettuali e per presentare eventuali memorie scritte e documenti ex art. 10, della medesima Legge, con le modalità previste dall'art. 16, commi 8 e 9, del D.P.R. 327/2001.

La relazione esplicativa dell'opera, il piano particellare grafico e l'elenco delle ditte catastali delle aree interessate dai lavori, nonché le planimetrie degli strumenti urbanistici comunali vigenti, saranno a disposizione degli aventi titolo presso il Settore Tecnico – Servizio viabilità 1 e connesse infrastrutture di questo Consorzio sito in Benevento ed ivi alla località Ponte Valentino, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.La predetta documentazione sarà comunque scaricabile in copia dal link:

https://www.dropbox.com/scl/fo/9r25vz2v91el0ufuglv45/ANl-TyxNiCIV6Ow3wM21KU?rlkey=f03g9whmqtw9sleb3mzluf346&dl=0

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Luigi Travaglione mail: travaglione@asibn.it – pec: amministrazione@pec.asibn.it - tel. 0824/ 312599 - 3483154846

Il Direttore e Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Luigi Travaglione

Firmato digitalmente da
Luigi Travaglione
CN = Luigi Travaglione
C = IT

COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA(CE)-C.F.83000540613-Avviso adozione Piano Urbanistico Comunale ed avvio attività di consultazione/partecipazione (L.241/90, L.R. 16/2004, Reg. reg. 5/2011, L.R. 5/2024)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RENDE NOTO

che il Comune di Conca della Campania ha adottato, con delibera di Giunta n. 104 del 19/12/2024, il Piano Urbanistico Comunale *(PUC),* comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale. Gli stessi sono depositati presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente e sono pubblicati sul sito internet comunale, all'indirizzo *https://www.comune.concadellacampania.ce.it/* - sezione *"PUC - Piano Urbanistico Comunale"* ed all'albo pretorio comunale.
Si comunica, con riferimento al PUC adottato ed agli allegati Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, l'avvio delle attività di consultazione/partecipazione al procedimento di formazione dello stesso, ai sensi del Reg. reg.5/2011 e s.m.i., nonché della L.R. 5/2024.
Chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire, entro giorni 60 *(sessanta)* dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, le proprie deduzioni, modifiche, integrazioni, ecc, secondo le seguenti modalità:
-via PEC all'indirizzo: tecnico@pec.comune.concadellacampania.ce.it; oggetto: *"Osservazioni al PUC di Conca della Campania"*;
-per posta *(su supporto cartaceo, in duplice copia)*, con indicato sulla busta la dicitura *"Osservazioni al PUC di Conca della Campania"*, da spedire all' indirizzo: Comune di Conca della Campania - Ufficio Tecnico comunale – Piazza Umberto I, n. 1- 81044 – Conca della Campania (CE);
-all'Ufficio protocollo dell'Ente, nei giorni e negli orari di ufficio *(su supporto cartaceo in duplice copia)* con oggetto la dicitura *"Osservazioni al PUC di Conca della Campania"*.
Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B) del D.P.R. 642/1972.

F.to Il Responsabile del Procedimento
(ing. Antonio Rossi)

Prot. 993 del 19.02.2025

COMUNE DI GIUNGANO
(Provincia di Salerno)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Dà notizia dell'avvenuta approvazione di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) Palma Comparto 12 del PUC, con deliberazione di G.C. n. 82 del 25.09.2024.

Gli atti e gli elaborati del PUA rimarranno depositati, a libera visione del pubblico, nella sezione amministrazione trasparente/pianificazione e governo del territorio.

Il Responsabile del Servizio
ing. Roberto CAPPUCCIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marca da bollo di €16,00
Cod. Identif. 01230162117448
del 05.12.2024

CITTÀ DI SALA CONSILINA – (Provincia di Salerno) – Via G. Mezzacapo n. 44 - Tel. n. 0975-525265 – fax n. 0975-525268 – pec: suap.salaconsilina@asmepec.it – Area Tecnica – Settore Urbanistica – **Sportello Unico per le Attività Produttive – D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, art. 8 - Pratica COSILINAUTO s.r.l. - Avviso di pubblicazione della proposta di variante urbanistica puntuale al P.U.C.**

Il Dirigente dell'Area Tecnica, visti gli atti d'ufficio, rende noto che con proprio provvedimento n. 78 dell'11.02.2025 è stato deciso, tra l'altro, di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010, avente ad oggetto la proposta di variante urbanistica al P.U.C, per la realizzazione di una struttura da adibire officina meccatronica con annessi servizi di rivendita di pezzi di ricambio e concessionaria di veicoli nuovi ed usati, in Via Fontanelle, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160 del 07.09.2010

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Regolamento regionale n. 5/2011, i relativi atti resteranno depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive, per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di affissione del presente avviso all'albo pretorio on line dell'Ente Comune, inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso dovranno essere redatte in competente bollo, e inoltrate all'indirizzo pec: protocollo.salaconsilina@asmepec.it durante tale periodo di deposito, da sottoporre all'attenzione del Dirigente dell'Area Tecnica. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sala Consilina, li 12.02.2025.

IL RESPONSABILE SUAP
Dr. Giovanni PUGLIESE

Firmato digitalmente da:
PUGLIESE GIOVANNI
Firmato il 12/02/2025 09:39
Seriale Certificato: 1399144
Valido dal 03/05/2022 al 03/05/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Ing. Attilio DE NIGRIS

Firmato digitalmente da:
De Nigris Attilio
Firmato il 13/02/2025 09:58
Seriale Certificato: 2790176
Valido dal 03/10/2023 al 03/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Oggetto: **Comune di Santa Maria la Carità - C.F. 90001310631 - Avviso di adozione del P.U.A. relativo al completamento del Piano di Insediamenti Produttivi in località Fusaro e avvio dell'attività di *partecipazione* ai fini urbanistici e di *consultazione* per il procedimento VAS.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rende noto

che il Comune di Santa Maria la Carità, con deliberazione di Giunta Comunale n.5 del 06/02/2025

ha adottato

il Piano Urbanistico Attuativo relativo al completamento del Piano di Insediamenti Produttivi del Fusaro, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli altri studi specialistici che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, e che gli stessi sono depositati presso il III Settore del Comune di Santa Maria la Carità e sono stati pubblicati sul sito web all'indirizzo: https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1200219&NodoSel=64 (PIP Completamento Loc. Fusaro);

Il Piano, completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, nonché tutti gli altri atti predisposti, sono consultabili presso:

- il III Settore del Comune di Santa Maria la Carità, nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00;
- sul sito internet dell'Autorità Procedente al seguente indirizzo: https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1200219&NodoSel=64 (PIP Completamento Loc. Fusaro);

comunica

con riferimento al PUA adottato ed all'allegato Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica **l'avvio delle attività di:**

- **"partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico attuativo di cui all'art.10 del Reg.Regionale5/2011.** Entro 30 (trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano secondo le seguenti modalità:
  - via PEC all'indirizzo: protocollo.santamarialacarita@asmepec.it, con indicato all'oggetto: "Urbanistica – Osservazioni al PUA per il Piano degli Insediamenti produttivi del Fusaro";
  - all'Ufficio protocollo del Comune di Santa Maria la Carità che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia), ovvero a mezzo posta, con oggetto la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al PUA per il Piano degli Insediamenti produttivi del Fusaro";
- **"consultazione", con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art.14 del D.Lgs.152/2006.** Entro 45 (quarantacinque) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, secondo le seguenti modalità:
  - via PEC all'indirizzo: protocollo.santamarialacarita@asmepec.it con indicato all'oggetto: "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUA per il Piano degli Insediamenti produttivi del Fusaro";
  - all'Ufficio protocollo del Comune di Santa Maria la Carita che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia), ovvero a mezzo posta, con oggetto la seguente dicitura "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUA per il Piano degli Insediamenti produttivi del Fusaro".

Per le finalità di cui all'art.14, co.1, D.Lgs.152/2006, si precisa altresì:

- denominazione del Piano: *completamento del Piano di Insediamenti Produttivi in località Fusaro del Comune di Santa Maria la Carità;*
- proponente: *Comune di Santa Maria la Carità;*
- Autorità procedente: *Comune di Santa Maria la Carità;*
- Autorità competente: *Comune di Santa Maria la Carità;*
- data di presentazione dell'istanza di VAS: 13/2/2025;
- breve descrizione del Piano: *il PUA è finalizzato al completamento dell'area produttiva individuata dal PRG di Santa Maria la Carità, ad oggi solo in parte attuato.*

Loredana Tarallo
Comune di Santa Maria la Carità
14.02.2025 12:46:48 GMT+02:00

Il Responsabile del III Settore
Responsabile del procedimento di pianificazione Autorità procedente
arch. Loredana Tarallo

Comune di Santa Maria la Carità
14/02/2025 12:46:47 GMT+02:00

COMUNE DI STURNO (PROVINCIA DI AVELLINO) C.F. 81000170647

OGGETTO: AVVISO DI DEPOSITO DELLA VARIANTE INTERNA AL P.U.A. DEL VIGENTE PIP. Avvio fase di Osservazioni allo Strumento Urbanistico di cui alla L.R. 16/2024 e Regolamento di Attuazione 5/2011.

Si comunica l'avvenuta Adozione, con delibera di G.C. n. 134 del 20/12/2024, della VARIANTE INTERNA AL PUA DEL VIGENTE PIP, APPROVATO CON DELIBERA DI G. C. n° 72 del 29.07.2020 e pubblicato sul BURC n.167 del 24/08/2020, redatta ai sensi della L.865/71, L.R. Campania n. 16/2004 e s.m. e i. e relativo Regolamento di attuazione n. 5/2011.

Gli elaborati della variante interna al P.U.A. previsti dalla vigente normativa, sono depositati presso l'ufficio di segreteria del Comune e presso l'ufficio tecnico, in libera visione al pubblico, per 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC e sono consultabili presso l'UTC, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12:00 alle ore 14:00 ed il martedì ed il giovedì dalle ore 17:30 alle 18:30.

I medesimi elaborati sono altresì consultabili sul sito web del Comune di Sturno www.comune.sturno.it alla sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del Territorio, raggiungibile dalla homepage.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in duplice copia, entro il termine di 30 giorni a partire dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, nel modo seguente:

a) in formato cartaceo, di cui una in bollo,
- a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Sturno, sito in Piazza Municipio e farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo
- A mezzo raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Sturno, Piazza Municipio, 83040 STURNO. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.

b) in formato digitale, con indicazione delle modalità di assolvimento del bollo,
- A mezzo pec, da inviare da indirizzo di posta certificata, all'indirizzo: protocollo.sturno@asmepec.it. Farà fede la data di consegna del gestore della pec.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Angela Di Minico

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di CASTEL VOLTURNO (CE) - CF: 80007390612 - Avviso Approvazione del Piano Urbanistico Comunale, degli elaborati, revisionati a seguito dell'acquisizione dei pareri degli Enti Sovraordinati, sulla base del Rapporto Ambientale e del parere VAS – Delibera di C.C.n.1 del 16/01/2025 - Avviso di Rettifica

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO

Che con Delibera di Consiglio Comunale n.1 del 16/01/2025 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale di Castel Volturno, comprensivo degli elaborati, revisionati a seguito dell'acquisizione dei pareri degli Enti Sovraordinati, sulla base del Rapporto Ambientale e del parere VAS, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e ssmmii e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.
Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, è depositato presso l'Ufficio di Piano (Ufficio Tecnico del Comune), in libera visione al pubblico, dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso tale Ufficio dal lunedì al venerdì previo appuntamento concordato con il RUP.
Il medesimo P.U.C., comprensivo dì tutti gli allegati su citati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo:
https://www.comune.castelvolturno.ce.it/sito/pagina/205236-piano-urbanistico-comunale

Il Responsabile del Procedimento
Ing.Chiara Follera

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO

Asta pubblica

È indetta asta pubblica per l'affidamento del bando di alienazione proprietà comunale "comparto urbano Pagliarone - parco verdiana" 2° esperimento. Importo max: € 69.933,98 – numero 5 lotti. Le istanze devono pervenire inderogabilmente entro le ore 12:00 del 17/03/2025. Apertura: ore 16:00 del 17/03/2025. Atti di gara: www.comune.montecorvinopugliano.sa.it - albo.comune.montecorvinopugliano.gov.it.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Carlo Di Lucia

Carlo DI LUCIA

Firmato digitalmente da:
CARLO DI LUCIA
Motivo: Pubblicazione
Luogo: Montecorvino Pugliano (SA)
Data: 18/02/2025 15:24:17

Comune di Pago del Vallo di Lauro
Provincia di Avellino

S.U.A.P.

Oggetto: Avviso manifestazione di interesse per assegnazione n. 01 autorizzazione per esercizio servizio noleggio con conducente.
Si precisa che il testo integrale del bando si può consultare all'albo pretorio o sul portale amministrazione trasparente del Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) – sezione Bandi di concorso (https://www.comune.pagodelvallodilauro.av.it/)

Pago V.L. li 17-02-2025

Il responsabile SUAP
Dott. Nunziante Amato

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE
VALLO DI DIANO E TANAGRO

84036 - SALA CONSILINA (Salerno)

Via G. Mezzacapo, 39 - Tel. 0975-21004 - fax.0975-270049

Cod. Fisc. : 83002270656 - ***www.bonificatanagro.it*** E-mail:info@bonificatanagro.it

Associato a ANBI Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni

CSEI Catania Centro Studi di Economia applicata all'Ingegneria Catania

Prot. n° 588 **Sala Consilina, lì 18/02/2025**

SETTORI AGRARIO E PROGETTAZIONI

PUBBLICAZIONE RUOLI DI CONTRIBUENZA CONSORTILE ANNO 2024

Per la pubblicazione nelle forme di legge, si comunica che:

- ai sensi dell'art. 59 del R.D. 13/02/1933 n. 215, dell'art. 12 della L.R. 25/02/03 n. 4, dell'art. 864 del Codice Civile e dello Statuto consortile **questo Ente ha emesso i ruoli ordinari di contribuenza per l'anno 2024** sulla base di apposito piano di classifica, approvato con Deliberazione n. 324/96 e successive modifiche e vistato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 058/AC del 14/01/1997;
- sono stati approvati con **Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 11 del 22/01/2025,** i ruoli relativi ai contributi di bonifica agricoli, extra-agricoli speciali ed urbani, irrigui relativi all'anno **2024**;
- **i ruoli saranno depositati presso la sede del Consorzio di Bonifica Integrale del Vallo di Diano e Tanagro in via G. Mezzacapo, 39 di Sala Consilina (Sa)** e ne sarà dato avviso mediante affissione all'Albo pretorio del Consorzio e dei Comuni del comprensorio di contribuenza, sul BURC e su un quotidiano a tiratura nazionale;
- contro l'iscrizione a ruolo per errore materiale o duplicazione dell'iscrizione, i Consorziati possono presentare ricorso da sottoporre alla Deputazione Amministrativa;
- per impugnative concernenti la sussistenza dei presupposti fissati dalla legge per l'assoggettamento degli immobili all'obbligo contributivo, il ricorso va proposto, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 546/92 e s.m.i., alla Commissione Tributaria Provinciale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di notificazione dell'atto impugnato;
- per le impugnative per l'ammontare e la determinazione del contributo il ricorso va proposto al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini di legge;
- si prega la gentile utenza di accedere **PREFERIBILMENTE** ai servizi catastali degli uffici consortili del consorzio mediante i seguenti canali di comunicazione:
  - telefono (0975.21004, interno 2);
  - PEC: bonificatanagro@gigapec.it ;
  - e-mail: catasto@bonificatanagro.it ;
  - Modulo di segnalazione sulla home page del sito: www.bonificatanagro.it ;
  - link al "***portale del contribuente***" – area riservata ai contribuenti consortili -
  - accessibile dal sito web del consorzio (previa registrazione);
  - servizio di recapito postale da inviare alla sede di Sala Consilina (SA) dell'Ente.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. Domenico Macellaro

G&G ENERGY S.R.L.

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.8-COMMA 9- DEL D. LGS. 190/2024

La società proponente **G & G Energy s.r.l.**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Capaccio-Paestum (SA), ed indirizzo di ubicazione quivi, alla via Athena n.29, capitale sociale deliberato e sottoscritto euro diecimila virgola zero zero (10.000,00), versato limitatamente ad un importo di euro duemilacinquecento virgola zero zero (2.500,00), iscritta, presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Salerno, al numero SA - 488574 del Repertorio Economico Amministrativo, Codice Fiscale, Partita Iva 05982110651, domicilio digitale/PEC ggenergy@pec.it

RENDE NOTO

che è stata trasmessa al Comune di Pesco Sannita (BN) in data **7 novembre 2024**, la dichiarazione di cui all'art. 6 del D. lgs. 28/2011, nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), identificata con PAS prot. n. 10613 del 07.11.2024, per:

la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare, di potenza pari **a 2,5 MW** in **AC**, con relative opere accessorie ed impianto di rete necessarie alla connessione come riportato nel relativo preventivo di connessione -**Tica cod.n.413645705**-, da ubicarsi sul terreno del Comune di Pesco Sannita, dell'estensione di ettari 4, are 02, centiare 70, riportato al catasto terreni di detto Comune al **foglio 27**, **particella n. 437**, alla contrada Pacifici.

Il Comune di Pesco Sannita non ha notificato alla società proponente alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento, anzi in data 20 gennaio 2025 ha rilasciato attestato di conformità e rispondenza della PAS alla normativa in vigore.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), unitamente agli elaborati tecnici ed alla documentazione sottesa alla richiesta di intervento, trovasi depositata al Comune di Pesco Sannita (BN), specificatamente **AREA TECNICA LL.PP**., in piazza Umberto I, 82020-Pesco Sannita (BN) - Telefono/Fax: 0824.981057 – PEC: info@pec.comune.pescosannita.bn.it **.**

Capaccio-Paestum/Napoli, 21 febbraio 2025.

la Società **G&G Energy s.r.l.**,
in persona del legale rappresentante pro tempore
Marsicano Giovanni

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore del Distretto Sanitario 48.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 133 del 04 febbraio 2025,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n. 1 incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di**

Direttore del Distretto Sanitario 48

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base
Area: SANITA' PUBBLICA

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal dell'Area Sanità., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l’accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all’ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell’ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all’art. 3 comma 1 bis, all’Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell’impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l’erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: Descrizione del fabbisogno: Profilo oggettivo e soggettivo

CONTESTO AZIENDALE:

L'assistenza sanitaria non ospedaliera viene resa nell'ambito di una macrostruttura denominata Distretto Sanitario. L'evoluzione del concetto di "cure integrate", la ricerca di una relazione forte tra ospedale e territorio, la condivisione concettuale della cospicua componente sociale nella domanda sanitaria, l'introduzione della legge 328/2000, hanno fatto sì che dal d. lgs 502/92 l'enunciato dei contenuti del Distretto Sanitario, inizialmente visto come contrapposto e quasi concorrente all'attività ospedaliera, si amplificasse e contestualmente si rafforzasse nella sua centralità di struttura-chiave di una gran parte del sistema aziendale.

Il modello di Distretto Sanitario che l'Azienda Sanitaria Napoli 3 Sud intende realizzare è un modello organizzativo rivolto alla salute, alla sua promozione in ogni senso, principalmente primaria e secondaria attraverso l'analisi dei bisogni di salute della popolazione di riferimento, all'analisi del contesto socio-economico-ambientale che necessariamente deve essere individualizzato quale risultato di studi integrati, un modello organizzativo chiaro ma flessibile, che tiene conto nei suoi paradigmi strutturali delle continue modifiche sociali, culturali, ambientali, che abbia occhi aperti sul territorio attraverso le sue Unità Operative e nel contempo utilizzando a piene mani le risorse sociali, culturali, istituzionali, di volontariato e terzo settore, da cui emergono segnalazioni, bisogni, aspettative.

Il **Distretto Sanitario dirigerà la sua operatività secondo i seguenti driver:**

- la logica di sistema per la tutela complessiva della salute. Solo una corretta, approfondita e continuamente aggiornata analisi del bisogno potrà condurre alla programmazione e pianificazione di azioni e servizi soddisfacenti, sia sotto il profilo squisitamente sanitario che dell'equità e dell'accessibilità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la logica della integrazione delle risposte. Spetta il compito di produrre l'analisi del bisogno territoriale, da cui partire per la organizzazione interna dei servizi e delle strutture e per creare ponti d'intesa operativa con i Comuni, anche congiuntamente con l'Unità Operativa Complessa Socio-Sanitaria, collocata in sede centrale. Il Piano delle Attività Territoriali (PAT) dovrà necessariamente trarre origine dal contesto sociale ed economico e dovrà altrettanto necessariamente raccordarsi con l'aspetto delle risorse comunali e territoriali attraverso il Piano di Zona di riferimento, per progettare una mappa delle risorse globali e stabilire aree prioritarie di intervento sanitario e socio-sanitario, a loro volta rimodellabili al cambio delle variabili determinanti;
- La logica aziendale nella gestione delle risorse. Il Direttore di Distretto, nell'ambito della gestione del budget, dovrà commisurare l'entità delle azioni sanitarie programmate alle risorse economiche affidategli, nella garanzia dei L.E.A. e nella necessaria integrazione sia con le altre strutture aziendali sia con i Comuni di riferimento, e con questi ultimi sia per la parte professionale che per la prevista compartecipazione economica alle azioni sociosanitarie integrate per arrivare ad un modello di welfare community. In questo quadro di logica aziendale un ruolo da protagonisti, nella salute del cittadino, è rivestito dai MMG e PLS., ed essi rappresentano per il distretto una telecamera esplorativa sul mondo salute e quali committenti interni manifestano la domanda della loro popolazione, diventando a loro volta produttori di salute per la competenza tecnico-professionale che esprimono.

L'organizzazione dei Distretti prevede:

- la Porta Unitaria di Accesso, costituita ai sensi ai sensi della D.G.R.C. n.790/2012, con funzioni di accoglienza e primo orientamento. Gli attori della P.U.A. dovranno discriminare il bisogno espresso dal cittadino ed avviare un percorso di accesso al sistema dei servizi che, a seconda delle problematiche espresse, semplici o complesse, possa prevedere l'invio ai servizi sanitari o sociali o l'attivazione della valutazione multidimensionale finalizzata ad una presa in carico integrata per i bisogni complessi. Oltre alle funzioni di front-office, con attività di accoglienza dei cittadini e decodifica della domanda, alla PUA sono affidate funzioni di backoffice, con attività di monitoraggio dei casi, di archiviazione e tenuta delle cartelle utenti, di mappatura delle risorse territoriali ma anche ospedaliere e sociali per quanto necessario al percorso clinico;
- l'Unità di Valutazione Distrettuale Multidimensionale e Multidisciplinare (U.V.M.M.), già denominata Unità di Valutazione Integrata (U.V.I.), per i bisogni complessi;
- l'Unità di Valutazione effettua la valutazione multidimensionale impiegando un'equipe multiprofessionale costituita da personale fisso, ovvero sempre presente alle sedute di valutazione indipendentemente dall'utente (è il caso del delegato alla spesa del Distretto, dell'Ambito/Comune, ecc.) e da personale variabile, ovvero personale presente in funzione dell'utente in valutazione (MMG/PLS, AS, utente/care giver, medico specialista ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La UVMM è composta dal Direttore del Distretto o un suo delegato, da medici specialisti per patologia, sia ospedalieri che territoriali, il MMG/PLS del paziente, l'assistente sociale. Essa può declinarsi in percorsi geriatrici, per minori, per dimissioni protette, malattie cronico degenerative, disagio, tossicodipendenza, cure domiciliari non prestazionali. La U.V.M.M. non è solo un attore clinico, ma è anche, e soprattutto, un allocatore di risorse: stabilisce in quale ambito di cura appropriato va posizionato il caso. Fatta eccezione per l'accesso dell'utente ai servizi specialistici tramite prescrizione del Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta e il caso di urgenza che prevede un proprio specifico percorso di accesso ai servizi. L'Unità di Valutazione Multidisciplinare e Multiprofessionale costituisce l'unico punto di accesso per i bisogni complessi a tutti i servizi in rete di tipo domiciliare, semiresidenziale, residenziale a qualsiasi tipologia essi appartengano;

- incremento nell'utilizzo del Progetto Terapeutico-Riabilitativo sostenuto da budget di salute (PTRI). Questo infatti rappresenta uno strumento fondamentale a disposizione del Distretto per erogare prestazioni sociosanitarie nel macro-livello "Assistenza territoriale, ambulatoriale e domiciliare" per i micro-livelli: Assistenza programmata a domicilio; attività sanitaria e sociosanitaria a favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie; attività sanitaria e sociosanitaria a favore di tossicodipendenti e/o delle famiglie; attività sanitaria e sociosanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali così come disciplinati dall'articolo 46 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1.e dall'articolo 7, comma 5, della legge regionale n. 7 del 16 aprile 2012, nelle modalità operative indicate dalla D.G.R.C. n.483 del 21/09/2012.

Il Direttore è il responsabile dell'attività di programmazione del Distretto, in termini di risposta integrata alle specifiche esigenze di salute della popolazione di riferimento, di disponibilità delle risorse, degli strumenti e delle competenze professionali. È inoltre garante del rispetto del raggiungimento degli obiettivi che gli sono stati assegnati dalla Direzione Strategica in materia di efficacia ed efficienza dei servizi erogati; espressione dell'orientamento alla persona, attraverso una continua attenzione agli aspetti dell'informazione, della tutela e garanzia dell'equità e della trasparenza dell'offerta, del rispetto della dignità della persona. Il Direttore del Distretto è responsabile della gestione dei percorsi assistenziali integrati di propria competenza in stretto raccordo con i servizi, professionisti del territorio e dell'ospedale.

Il Direttore del Distretto è componente del Tavolo permanente per le Funzioni Territoriali, ed in tale veste è partecipe delle scelte aziendali di macroprogrammazione. Egli redige, a cadenza annuale, uno specifico Piano delle Attività Territoriali (P.A.T.) relative al proprio Distretto di competenza, con il quale declina nel proprio ambito territoriale gli elementi della programmazione aziendale. Redige annualmente altresì, la Relazione sull'attività annuale distrettuale riportando azioni realizzate, risultati e criticità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il nuovo modello e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale, ai sensi del DM 23 maggio 2022, n. 77, prevede la realizzazione di:

- Case della Comunità – Aperte fino a 24h su 24 e 7 giorni su 7 quale luogo dove i cittadini possono recarsi per bisogni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria, rappresentano un modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione.
- Centrale Operativa Territoriale (COT) che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e funge da raccordo tra i servizi e i professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza.
- Infermiere di Famiglia e Comunità quale figura professionale di riferimento che assicura l'assistenza infermieristica, ai diversi livelli di complessità, in collaborazione con tutti i professionisti presenti nella comunità in cui opera.
- Un'equipe mobile distrettuale denominata Unità di continuità assistenziale che assicura la gestione e la presa in carico di individui che versano in condizioni clinico-assistenziali di particolare complessità e che comportano una comprovata difficoltà operativa.
- Il servizio di Assistenza domiciliare per l'erogazione al domicilio di interventi caratterizzati da un livello di intensità e complessità assistenziale variabile nell'ambito di specifici percorsi di cura e di un piano personalizzato di assistenza.
- Ospedale di comunità, una struttura sanitaria di ricovero dell'Assistenza Territoriale che svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, per evitare ricoveri ospedalieri impropri o di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni sociosanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell'autonomia e più prossimi al domicilio.
- Rete delle cure Palliative in grado di garantire la presa in carico globale dell'assistito e del suo nucleo familiare, in ambito ospedaliero, con l'attività di consulenza nelle U.O., ambulatoriale, domiciliare e in hospice. Le cure palliative sono rivolte a malati di qualunque età e non sono prerogativa della fase terminale della malattia.
- Servizi per la salute dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie attraverso il Consultorio Familiare e l'attività rivolta ai minori, alle coppie e alle famiglie garantiscono prestazioni, anche di tipo domiciliare, mediche specialistiche, diagnostiche, terapeutiche, ostetriche, psicologiche, psicoterapeutiche, infermieristiche, riabilitative e preventive, nell'ambito dell'assistenza territoriale, alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie.
- L'attività consultoriale può svolgersi all'interno delle Case della Comunità, privilegiando soluzioni che ne tutelino la riservatezza.
- Telemedicina – Viene utilizzata dal professionista sanitario per fornire prestazioni sanitarie agli assistiti o servizi di consulenza e supporto ad altri professionisti sanitari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Distretto dovrà garantire, inoltre, le seguenti attività:

- gestione e verifica dei dati di produzione attraverso il monitoraggio dei flussi informativi;
- gestione e monitoraggio delle attività delle strutture private accreditate per procedere alla proposta di liquidazione;
- acquisita l'asseverazione da parte della U.O.C. Controllo e Monitoraggio delle Strutture Accreditate propone la liquidazione per quanto di competenza;
- rendicontazione alla U.O.C. Controllo e Monitoraggio Strutture Accreditate e alla U.O.C.
- Appropriatezza Ospedalità Pubblica e Privata, ciascuna per la propria parte di competenza, delle liquidazioni effettuate nonché sul monitoraggio svolto dalle stesse sulle Strutture Accreditate.

Presso ciascuna Direzione di Distretto Sanitario è istituita una funzione di supporto amministrativo-contabile a supporto della Direzione nella gestione del personale, nella gestione degli acquisti in conto economale, per il budget assegnato e nella gestione delle procedure di liquidazione dei servizi affidati al Distretto.

Ad ogni Distretto Sanitario sono assegnate n.2 Strutture Semplici:

- ***U.O.S. Assistenza Sanitaria di Base****;*
- **U.O.S. Assistenza Territoriale e servizi**.

Alla prima vengono affidate le seguenti linee di attività:

- verifica e monitoraggio delle attività afferenti alle Cure Primarie, alla Medicina Generale, alla Pediatria di Libera scelta, alla Specialistica Ambulatoriale, alla Continuità Assistenziale e alla Medicina Legale, attività di Anagrafe Assistiti, esenzioni ticket;
- collabora in tutte le attività che attengono al buon funzionamento delle strutture residenziali, case della comunità, ospedali della comunità, C.O.T., ed alle attività autorizzative per la popolazione presente sul territorio distrettuali

Alla seconda competono, invece, le seguenti linee di attività: socio sanitario, riabilitazione, assistenza anziani e materno infantile ed in particolare:

- la gestione delle problematiche relative alla non autosufficienza e alla riabilitazione;
- la definizione e la realizzazione dei P.A.I. in collaborazione con l'U.V.M.D. attraverso l'utilizzo di strumenti valutativi (S.V.A.M.A.) in considerazione della valutazione dei bisogni della persona assistita;
- lo sviluppo e il sostegno della domiciliarità e cure palliative;
- la salute donna e del bambino.

Competenze manageriali:

Leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, sviluppo azioni di collaborazione ed integrazione con i Dipartimenti e le altre strutture complesse e con soggetti /enti esterni su tematiche di interesse sanitario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Conoscenze scientifiche:

Conoscenza delle banche dati in uso nel sistema sanitario e socio-sanitario regionale e nazionale, gestione di Dataset con strumenti informatici dedicati, estrazione di informazioni di sintesi, valutazione statistico epidemiologica dei risultati.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina **Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base** o in disciplina equipollente **ovvero** anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di **Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base,**

b1) attività in regime convenzionale come Medico di medicina generale o pediatra di libera scelta ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.Lgs. 502/1992 e smi, svolta per almeno 10 anni (art .3 sexies comma 3 D.Lvo 502/92);

b2) specifica esperienza maturata per almeno 5 anni nei servizi territoriali e ad adeguata formazione nella loro organizzazione (art .3 sexies comma 3 D.Lvo 502/92).

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso pubbliche amministrazioni, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie e Istituti zooprofilattici sperimentali (art. 10 DPR 484/97).

Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998 e ss-mm.ii..

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione.**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali che impediscono la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione, ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando;

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, **a pena di esclusione,** i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**.

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) una sola copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, **allegare alla domanda - in originale,** in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative. Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate con le modalità di seguito indicate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso**.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade alle ore 13,00 del trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda, sottoscritta in originale dal candidato, e la documentazione ad essa allegata potrà essere prodotta entro il termine di scadenza sopra indicato, con le seguenti modalità:

1. può essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale, mediante lettera Raccomandata con ricevuta di ritorno**, in plico chiuso,** al seguente indirizzo: Al Direttore Generale dell'ASL Napoli 3 Sud Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco - entro il termine di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro postale e la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante; l'Azienda non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale. Sul plico **deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa;**

2. mediante **Consegn**a a mano**, in plico chiuso,** nel rispetto dei termini di cui sopra, presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'ASL Napoli 3 Sud, sito in Torre del Greco - Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi tutti i giorni feriali, escluso il sabato, con il seguente orario: dalle ore 9,30 alle ore 12,30 il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì e mentre il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30.
Sul plico **deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa;**

3. può essere prodotta **mediante l'Invio telematico** da indirizzo di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'ASL Napoli 3 Sud**: protocollo@pec.aslnapoli3sud.it. Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.**

Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato di questa Azienda.

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa e scannerizzata oppure firmata digitalmente e inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata (ivi compreso il documento d'identità) in un unico file formato **PDF.**

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, in unico file (anche compresso/zippato) di capacità massima di **50 MB**, in formato **PDF nativamente ricercabile (non ottenuti da scansione ottica)**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC). I documenti devono essere in bianco e nero escludendo qualsiasi tipo di colore compreso l'utilizzo della scala di grigi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Circolare n. 12 del 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante disposizioni in merito alla "Validità della trasmissione mediante PEC" di cui all'art. 4 del DPR 11/02/2005 n. 68, prevede che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6. **È pertanto onere del candidato verificare la regolare consegna della PEC all'indirizzo di destinazione e quindi la presenza di entrambe le ricevute.**

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dalla procedura di selezione.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e ss.mm.ii. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.20 comma 1 lettera a) della Legge 05 agosto 2022 n. 118 - è composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I Direttori di Struttura Complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della Commissione Direttori di Struttura Complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei Direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo.

Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente. Per motivi di speditezza della procedura la Commissione sorteggerà, in ogni caso, per ciascun componente, oltre al supplente, altri direttori di **"riserva"** che subentreranno al titolare o al supplente, seguendo l'ordine di estrazione, solo in presenza di non accettazione e/o in caso di incompatibilità con la funzione da parte dei medesimi.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente **con maggiore anzianità di servizio** tra i tre Direttori sorteggiati.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Vista la necessità di assicurare una stretta aderenza al profilo oggetto dell'avviso, la Direzione Strategica potrà, ai fini del sorteggio dei componenti di Commissione, richiedere come requisito dei Componenti della Commissione stessa appartenenza al profilo di Direttore di Distretto. Pertanto, potrà essere chiesto a varie Aziende Sanitarie Locali di altre Regioni i nominativi titolari di incarico quinquennale di Direttore di Distretto Sanitario, così da formulare un elenco da dove sorteggiare gli stessi.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale delibera n. 900 del 26/07/2023.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di **ogni mercoledì successivo** non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Nell'eventualità che si rendesse necessario, in ogni caso, un ulteriore sorteggio (causa non accettazione di tutti i componenti sorteggiati precedentemente e/o situazioni di incompatibilità con la funzione) si procederà, previa pubblicazione di apposito avviso sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, a nuovo sorteggio che si effettuerà nello stesso luogo e nello stesso orario sopra indicati di ogni mercoledì del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice della selezione. Qualora detto giorno dovesse coincidere con un giorno festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno non festivo immediatamente successivo con le modalità anzidette.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio **almeno 15 giorni antecedenti** la data individuata, tramite PEC e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce a ciascun candidato

fonte: http://burc.regione.campania.it

un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati, che sarà affissa all'esterno della sede di esame. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) all’attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all’estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;
g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;
h) la produzione scientifica, **degli ultimi 5 anni,** sarà valutata in relazione all’attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza **dell’Impact Factor e/o H-index**;
i) volumi dell'attività svolta;
j) aderenza al profilo ricercato.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all’accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all’incarico da svolgere.
L’esclusione dall’avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all’avviso tramite PEC (motivazione dettagliata), stante la normativa sulla Privacy, e la pubblicazione sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art.20 comma 1 lettera b) della Legge 05 agosto 2022 n. 118, " sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati."

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio al quale attribuirà l'incarico di Direttore del Distretto Sanitario 48, con atto deliberativo.
A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.
Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.
Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.
L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega ***(nota prot.n. 116205/2022)***
Il Direttore
UO Risorse Umane
dr.ssa Esposito

GIUSEPPE ESPOSITO
13.02.2025 18:54:17 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

RACCOMANDATA A.R. e CONSEGNA A MANO

INVIO TRAMITE PEC DA SCRIVERE NELL'OGGETTO

Al Direttore Generale
dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P…… Prov. ……

Tel. …….……..……,

e-mail _____posta certificata _____

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di

DIRETTORE del DISTRETTO SANITARIO 48
nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base
Area: SANITA' PUBBLICA
di questa ASL Napoli 3 Sud

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza ……..…… OPPURE

di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente…….(1)

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)

☐ di avere riportato condanne penali …….…….....……...……..; (2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..…….……..……. (3)
- di aver conseguito la laurea in …….…….……..... presso l'Università di …….…… in data ……..…… ……..… (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici – chirurghi/Psicologi della Provincia/Paese di …….. dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..….(5) (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di…….....
  disciplina_____
- di avere una anzianità di servizio di _____ nella disciplina _____
  oppure di avere una anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base **oppure** di essere Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera scelta ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.Lgs. 502/1992 e smi, svolta per almeno 10 anni, dal _____ al _____;
- di avere a specifica esperienza maturata per almeno 5 anni nei servizi territoriali e ad adeguata formazione nella loro organizzazione _____:
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (6)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:
……..…….. ……..(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **<u>UNA sola</u> fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (8)**

<u>NOTE per la compilazione della domanda</u>:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lvo 257/91 e/o 368/99 e durata.
6. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
7. Indicare solo se diverso dalla residenza.
8. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ******	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

****** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- ☐ di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
- ☐ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:

dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "SANTOBONO-PAUSILIPON" VIA TERESA RAVASCHIERI, 8 - 80122 – NAPOLI – P.I. 06854100630 - CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, EX DPR N. 483/97, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA ENDOCRINOLOGIA –- CODICE IDENTIFICATIVO CP-ENDOCRINOLOGIA/2025

In esecuzione della presente deliberazione è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in osservanza delle norme previste dal DPR n. 483/97 e ss.mm.ii., per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico – disciplina Endocrinologia.

Possono partecipare al concorso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a curadell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero in disciplina equipollente o affine fra quelle elencate dai D.M. 30.01.1998 e ss.mm.ii., ovvero iscrizione almeno al secondo anno del corso di specializzazione nella **specifica disciplina oggetto del concorso**, ai sensi del comma 547 – art. 1 – della L. 145/2018 e ss.mm.ii. In tale ultimo caso l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati alla data di scadenza del bando,
- Iscrizione al relativo Ordine dei Medici; l'iscrizione al corrispondente Ordine di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

CONTRIBUTO SPESE CONCORSUALI

Condizione necessaria per la partecipazione alla procedura è essere in regola con il pagamento del diritto di segreteria, quale contributo per la copertura delle spese concorsuali; a tal fine il candidato deve allegare alla domanda copia dell'avvenuto bonifico, pari alla somma di euro 10,00, non rimborsabile, al seguente IBAN IT48V0200803443000106210897 intestato all'AORN Santobono-Pausilipon indicando obbligatoriamente nella causale: "Cognome e Nome - concorso cui si intende partecipare con il relativocodice". La ricevuta del bonifico deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.
In alternativa al bonifico si può procedere al pagamento del contributo utilizzando il portale pagoPA al seguente link https://mypay.regione.campania.it/pa/ente/AOSP_063. L'attestazione dell'avvenuto pagamento con pagoPA dovrà comunque essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.
Sono richiamate le disposizioni di cui alla Legge n. 125/91 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs n. 165/01.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate esclusivamente on-line al seguente link:

fonte: http://burc.regione.campania.it

https://santobonopausilipon.selezionieconcorsi.it.

È ESCLUSA OGNI ALTRA FORMA DI PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE. PERTANTO, EVENTUALI DOMANDE PERVENUTE CON ALTRE MODALITÀ, PUR ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO, NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.

L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/PEC, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabilia fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto nella Gazzetta Ufficiale, del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24,00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. La domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

Prima di compilare la domanda è necessario effettuare l'autenticazione del candidato al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su "**REGISTRATI"** e fornire i dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail [possibilmente unindirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)], la pagina web propone:

- **+** Dati Anagrafici
- **+** Residenza e Recapiti
- **+** Documento di Riconoscimento (*caricare nel sistema una copia scannerizzata*)

(con un click su [**+**] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [ ] *li nasconde)* Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso altrattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, l'autenticazione siconcluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata dallo stesso candidato; email che conterrà le credenziali personali di primo accesso alle procedure concorsuali e un indirizzo web (LINK) cui il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale e modificareeventualmente la password ricevuta con la e-mail. Controllare sempre che la mail trasmessa inautomatico dal sistema non venga messa nella cartella spam.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda diammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "AreaRiservata" immettendo nei campi il proprio "Codice Fiscale" e la "password" e cliccando sul tasto **"ACCEDI"**

Una volta effettuato l'accesso ciascun candidato, potrà selezionare il concorso di interesse, contraddistinto dal codice di riferimento, ed avviare la compilazione guidata della domanda cliccando su"**PARTECIPA"**

La compilazione della domanda prevede 3 passi raggiungibili cliccando semplicemente su "**VAI AL PASSO SUCCESSIVO"**

Passo 1 di 3:

- **+** Requisiti generali (*da compilare secondo le indicazioni del bando*);
- **+** Requisiti specifici (*da compilare secondo le indicazioni del bando*);
- **+** Allegati alla domanda (*da compilare, se richiesti, secondo le indicazioni del bando*);
- **+** Consensi (*da compilare secondo le indicazioni del bando*);

(con un click su [**+**] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [ ] *(li nasconde)*

Passo 2 di 3:

- **+** Titoli di carriera/servizio;
- **+** Titoli accademici e di studio;
- **+** Pubblicazioni e titoli scientifici;
- **+** Curriculum formativo e professionale;
- **+** Titoli di precedenza, preferenza e riserve;

(con un click su [+] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [*l](li nasconde)*

Per tutte le voci sopra elencate è possibile allegare i relativi documenti e/o attestazioni.

Passo 3 di 3:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- verifica dei dati inseriti e assegnazione di *un numero di identificazione* alla domanda;
- download della domanda;
- apposizione della firma del candidato; si avvisa che la modalità di sottoscrizione della domanda scaricata deve avvenire mediante **FIRMA DIGITALE** in corso di validità, rilasciata da uno degli Enti Certificatori iscritti nell'elenco del CNIPA (DigitPa) in alternativa mediante scansione della domanda **completa** debitamente firmata.
- caricamento (upload) della domanda firmata;
- Invio della domanda di partecipazione firmata cliccando su "**INVIA DOMANDA"**

Con l'invio della domanda il portale trasmetterà una e-mail all'indirizzo fornito dal candidato contenente in allegato la domanda compilata dallo stesso con i riferimenti a tutti i documenti inseriti e il numero di protocollo assegnato.

La mancata apposizione della firma digitale o, in alternativa, la mancanza della firma sulla domanda scansionata sarà motivo di esclusione dalla procedura di selezione.

La domanda di partecipazione, compilata secondo lo schema proposto dal portale, è indirizzata automaticamente al Direttore Generale dell'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon di Napoli ed è conforme al D.P.R.445/2000 e ss.mm.ii. Pertanto, tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ivi contenute devono essere rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con la clausola specifica della consapevolezza di incorrere, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, nelle sanzioni penali di cui all'art. 46 del precitato D.P.R.445/2000 e ss.mm.ii.

Il candidato può sempre ritirare la propria domanda prima della scadenza del bando cliccando sul tasto"**RITIRA CANDIDATURA"** che comparirà dopo l'invio della domanda nella sezione "Controlla le tue partecipazioni" raggiungibile con l'accesso alla propria "Area Riservata".

Con il ritiro della domanda i candidati potranno, sempre nei termini previsti, riformulare una nuova domanda al medesimo avviso di concorso rettificando e/o integrando i dati già indicati.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade **il trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia –IV serie Speciale** ai sensi del DPR n. 487/94, art. 1 c. 6, così come novellato dal DPR n. 82/2023 e del DPR. n. 483/97, art. 2 c. 6.

La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva dii invio successivo di documenti è privo di effetti.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I candidati attraverso la procedura on-line dovranno allegare alla domanda, PENA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, **esclusivamente tramite file formato .pdf**, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- ricevuta/attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo pari alla somma di euro 10,00;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- eventuale riconoscimento di servizio prestato all'estero;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Per quanto non è particolarmente contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483/97.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

L'Amministrazione provvederà con apposito atto all'ammissione e/o esclusione dei candidati. I candidati saranno informati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale *www.santobonopausilipon.it – sezione bandi di concorso,* che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE - MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, nella composizione prevista dagli artt. 5 e 25 del D.P.R. 483/97. Il sorteggio per l'individuazione del componente (effettivo e supplente) di cui all'art. 6 del D.P.R. 483/97 avverrà alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande presso la Sede Legale dell'Azienda. Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della commissione o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio dieci giorni dopo il primo. Nel caso tale giorno coincidacon un sabato o una festività, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora e nello stesso luogo del primo giorno non festivo successivo.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, secondo i criteri contenuti nel D.P.R. n. 483/97. Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 26 del D.P.R. 483/97:

La Commissione dispone complessivamente, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 10
- titoli accademici e di studio: punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- curriculum formativo e professionale: punti 4

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 26 del D.P.R. 483/97:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa aconcorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- la prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In sede di prova orale d'esame è, altresì, accertata la conoscenza di elementi di informatica e della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.

I risultati delle prove saranno pubblicati sul sito web aziendale assumendo, per i candidati, valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La sede e la data delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati ammessi al concorso con preavviso almeno di quindici giorni prima dell'espletamento, esclusivamente tramite avviso sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it – sezione bandi di concorso nonché sezione comunicazioni concorsi* nella home page del sito, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La mancata presentazione alle prove, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla propria

volontà verrà considerata rinuncia al concorso.
I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

GRADUATORIA

La Commissione al termine delle prove d'esame formulerà due distinte graduatorie di merito, tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98 circa i candidati con il medesimo punteggio finale, così costituite:

- prima graduatoria: dirigenti medici che sono in possesso del titolo di specializzazione alla data di presentazione della domanda;
- seconda graduatoria (comma 547 art.1 della L. 145/2018, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 51/2023, come modificato dalla L. 87/2023): specializzandi iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina oggetto del concorso.

Verrà prioritariamente utilizzata la graduatoria dei candidati in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Per i candidati iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione ed inseriti nella graduatoria ai sensi del comma 547 art. 1della L. 145/2018 e ss.mm.ii., l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro è comunque subordinata all'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione prima dell'instaurazione del rapporto stesso. Essi dovranno, pertanto, comunicare tempestivamente a questa Azienda il conseguimento della specializzazione. L'AORN si riserva di applicare al concorso ed alle graduatorie che ne deriveranno le prescrizioni dell'art. 1 comma 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.
Ad esito della selezione, tenuto conto dei giudizi formulati dalla Commissione Esaminatrice, le graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale. Le stesse potranno essere visionate sul sito web aziendale www.santobonopausilipon.it – Albo pretorio e Sezione bandi di concorso.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Con i dirigenti medici saranno stipulati contratti individuali di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato, secondo le modalità previste dal vigente CCNL Area Sanità e dal D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii. Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal CCNL vigente nel tempo. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Trattamento dei dati personali da parte di questa AORN Santobono – Pausilipon è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR) del D. Lgs 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per le finalità connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione dell'incarico. L'informativa sulla privacy ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale sezione "privacy". I candidati che intendono partecipare alla selezione pubblica dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di aver preso visione dell'informativa in parola come da fac - simile domanda di partecipazione.

NORME FINALI

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale (ammissione, esclusione, date delle prove, esiti prove etc.) saranno notificate ai candidati tramite avviso pubblicato sul sito web aziendale www.santobonopausilipon.it. – sezione bandi di concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.
Il presente bando sarà disponibile sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it – sezione bandi di concorso,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché sul Portale unico di reclutamento "inPA". Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'A.O. Santobono – Pausilipon (Tel. 081 2205303/5276).

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Conenna
(*firmato digitalmente*)

Firmato digitalmente da:
Rodolfo Conenna
Data: 25/02/2025 12:47:13

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA LUIGI VANVITELLI
P.IVA 06908670638

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Biologia o Biotecnologie, in qualità di ricercatore per le attività del Progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-TR1-2023-12377428 – dal titolo *"Cutaneous T cell Lymphoma: new approaches toward a better patient management"* – CUP I63C24000250006 – CUP Master D13C24000680001 – Responsabile Scientifico professore Argenziano Giuseppe.

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 93 del 06 febbraio 2025 è indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posti di "Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo*" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Biologia o Biotecnologie, in qualità di ricercatore per le attività del Progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-TR1-2023-12377428 – dal titolo *"Cutaneous T cell Lymphoma: new approaches toward a better patient management"* – CUP I63C24000250006 – CUP Master D13C24000680001 – Responsabile Scientifico professore Argenziano Giuseppe.

In base a quanto disposto dall'Avviso Pubblico del Ministero della Salute del 24 aprile 2023, all'articolo 10, comma 8, lettera b), è stabilito che "*almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità Operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del Mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021*".
Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'articolo 35, comma 3, lettera c, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/20216 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal Decreto Legislativo 101/2018.

Articolo 1
(Oggetto del Bando)

È indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 01 "Ricercatore Under 40 to hire ex novo" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, per lo svolgimento dell'attività di ricerca per "lo sviluppo di un modello di trattamento personalizzato per i pazienti affetti da CTCL aggressivi mediante l'integrazione di dati genetici e analisi di sensibilità ai farmaci", della durata del progetto (31 agosto 2026, salvo eventuale proroga di sei mesi), per l'esecuzione del Progetto

PNRR-TR1-2023-12377428, dal titolo *"Cutaneous T cell Lymphoma: new approaches toward a better patient management"*, da svolgersi presso l'Unità Operativa Complessa di Dermatologia, sita in via Sergio Pansini, n. 05 – Edificio 9 C – 80131 Napoli.

Articolo 2
(Destinatari del Bando)

L'Avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Articolo 3
(Requisiti generali di ammissione)

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali:**

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti politici e civili;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non frequentare tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
- non svolgere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi è necessario:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Articolo 4
(Requisiti specifici di ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) laurea magistrale in Biologia o Biotecnologie, ovvero in discipline equipollenti;
b) n. 02 articoli pubblicati su riviste medico/laboratoristico;
c) H index ≥ 1.0.

Per i cittadini stranieri i titoli di studio richiesti devono essere riconosciuti equivalenti in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Articolo 5
(Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla selezione e la documentazione ad essa allegata, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in plico chiuso, presso la sede dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", sito in Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15:00**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura Progetto PNRR-TR1-2023-12377428, dal titolo *"Cutaneous T cell Lymphoma: new approaches toward a better patient management"***;**

- consegna a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento da inviare a Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" - Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura Progetto PNRR-TR1-2023-12377428, dal titolo *"Cutaneous T cell Lymphoma: new approaches toward a better patient management"***;**

- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando una mail all'indirizzo protocollo.policliniconapoli.it@pec.it riportando la seguente dicitura Progetto PNRR-TR1-2023-12377428, dal titolo *"Cutaneous T cell Lymphoma: new approaches toward a better patient management"***.** Si precisa che tale mail deve essere inviata dalla propria casella PEC, per cui non sarà ritenuto valido l'utilizzo di altre caselle di posta semplice o certificata, anche se indirizzate alla casella PEC di questa Azienda.

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire, nei modi di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, a partire dal 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC fino al 16° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Qualora il giorno di scadenza per la presentazione della domanda sia festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno successivo lavorativo. Dopo tale termine, non sarà più ammessa la produzione di altri titoli e/o documenti a corredo della domanda, pertanto la stessa non potrà più essere modificata e/o integrata. L'Azienda non si assume, fin d'ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni, dipendenti da eventuali disguidi telematici, da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicata nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Il presente Avviso sarà pubblicato anche sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nella domanda di partecipazione, compilata secondo il modello allegato, il candidato dovrà dichiarare obbligatoriamente, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i.:

- cognome e nome e codice fiscale;
- data, luogo di nascita;
- indirizzo di residenza e/o di eventuale domicilio;
- numero telefonico e cellulare;
- indirizzo di Posta Elettronica Certificata intestata al candidato (PEC);
- indirizzo di posta elettronica intestato al candidato;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritti a scuole di specializzazione di area medica;
- non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- il titolo di studio posseduto, l'anno di conseguimento e della votazione riportata;
- n. 02 articoli pubblicati su riviste medico/laboratoristico;
- H index ≥ 1.0;
- accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso, e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 11, della Legge n. 127/97.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure comportano l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

Articolo 6
(documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Il concorrente dovrà necessariamente allegare alla domanda, pena di esclusione, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- il provvedimento di equipollenza del titolo di studio, se conseguito in Italia ed equipollente al titolo di studio previsto dal presente bando;
- documento di riconoscimento legalmente valido;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni;

- curriculum vitae et studiorum;
- le pubblicazioni, in estenso, dovranno essere esibite in copia conforme;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile.

La mancata allegazione dei predetti documenti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente, pertanto, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Articolo 7
(Ammissione/esclusione candidati)

Costituiscono motivi di esclusione dei candidati:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- la mancanza di uno o più dei requisiti, generali e/o specifici, previsti per l'ammissione dall'Avviso;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente Avviso, nelle forme e con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- di essere dipendente di Pubblica amministrazione, di intrattenere rapporti convenzionali con il Servizio Sanitario Nazionale e di essere titolare o compartecipe in quote di imprese che possono configurare conflitto di interesse con il S.S.N.;
- ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all'interno del presente Avviso.

Articolo 8
(Commissione Esaminatrice)

Per la selezione è nominata dal Direttore Generale una apposita Commissione Esaminatrice che avrà il compito di verificare la preparazione professionale e la specifica esperienza lavorativa in rapporto alle attività progettuali e di accertare la idoneità dei candidati, sulla base di una valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali e di un colloquio.

La Commissione sarà composta da:

- un Presidente;
- due Componenti: esperti nel settore oggetto del bando;
- un Segretario: personale in servizio a tempo indeterminato presso l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" appartenente almeno all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo (ex cat. C) ovvero personale utilizzato in via esclusiva dall'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" per effetto dell'articolo 64 CCNL comparto Istruzione e Ricerca equiparato almeno all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo.

Articolo 9
(Valutazione titoli e colloquio)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- Titoli fino a 40 punti;
- Colloquio fino a 60 punti.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- titoli di carriera max 13 punti;
- titoli accademici e di studio max 10 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici max 05 punti;
- curriculum formativo e professionale max 12 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

L'esito della valutazione dei titoli sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi" che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Il giorno, la data, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", quindici giorni prima della data fissata e che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (articolo 32, Legge 69/2009).

Articolo 10
(Graduatoria finale)

La Commissione Esaminatrice, al termine dei colloqui, formulerà la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria degli idonei formalizzata con deliberazione del Direttore Generale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Provvedimenti / Deliberazioni".

La suddetta pubblicazione avrà valore ed effetto di notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

La Borsa di Ricerca "Work-Oriented" sarà conferita al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore. In caso di rinuncia la stessa sarà conferita al candidato successivo idoneo, in seguito allo scorrimento della suddetta graduatoria. Il caso di parità precederà il candidato più giovane di età.
Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
Il candidato primo classificato è invitato con richiesta scritta, entro 10 giorni dalla comunicazione di conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented", pena decadenza, all'accettazione dell'incarico e alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità all'espletamento dell'attività di ricerca richiesta. È invitato, inoltre, alla sottoscrizione, per accettazione, l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Articolo 11
(Natura giuridica)

Con il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato il Ricercatore Under 40 to Hire ex novo svolgerà attività di ricerca "mirata a sviluppare un modello di trattamento personalizzato per i pazienti affetti da CTCL aggressivi mediante l'integrazione di dati genetici e analisi di sensibilità ai farmaci", della durata del progetto (31 agosto 2026, salvo eventuale proroga di sei mesi), per la realizzazione del

Progetto PNRR-TR1-2023-12377428, dal titolo *"Cutaneous T cell Lymphoma: new approaches toward a better patient management".*

L'impegno orario è pari a 38 ore settimanali in cui il ricercatore ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso. L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico. Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato cessa, senza che sia necessario avviso o disdetta, alla scadenza del periodo previsto per la durata del Progetto PNRR 2023 – 2° Avviso. Potrà eventualmente essere oggetto di rinnovo solo per un massimo di mesi 6 correlati alla eventuale proroga del progetto stesso da parte del Ministero della Salute e nei limiti del finanziamento ministeriale concesso.

La corresponsione economica complessiva è quantificata in € 34.500,00 lorda annua, al lordo degli oneri e delle ritenute di legge, ed è finanziata esclusivamente con i fondi del progetto **PNRR-TR1-2023-12377428 – CUP I63C24000250006 – CUP Master D13C24000680001**.

Le attività di ricerca saranno svolte presso l'Unità Operativa Complessa di Dermatologia, sita in via Sergio Pansini, n. 05 – Edificio 9 C – 80131 Napoli.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

I compensi da corrispondere in **12 mensilità**, sono subordinati a pertinente attestazione di attività svolta dal ricercatore da parte del Responsabile Scientifico, con cadenza mensile, da inviare entro il **giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento**, al Direttore Generale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", al Referente Amministrativo PNRR di riferimento e alla U.O.C. Gestione Risorse Umane all'indirizzo di posta elettronica **protocollo@policliniconapoli.it** e sono corrisposti proporzionalmente al periodo di svolgimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".

Il conferimento della Borsa di ricerca "Work-Oriented" non si configura in un rapporto di lavoro subordinato, né con l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" né con gli Enti Pubblici erogatori del finanziamento né fa sorgere in capo all'Azienda obblighi previdenziali o assistenziali.

L'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" garantisce la copertura assicurativa RCT/RCO esclusivamente nei limiti e alle condizioni esistenti per il personale operante in Azienda. Le eventuali estensioni assicurative sono a totale carico del Ricercatore.
Il Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo* deve, infatti, a propria cura e con oneri a suo totale carico, dotarsi di idonea copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali connessi allo svolgimento dell'attività di ricerca. Detto obbligo permane anche nel caso di eventuale proroga della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".
La copia del contratto assicurativo, la cui durata dovrà coprire l'intero periodo di erogazione dello svolgimento delle attività di ricerca presso l'Azienda, comprese eventuali proroghe, dovrà essere consegnato all'atto del conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".

Articolo 12
(Incompatibilità)

L'attività svolta dal ricercatore a fronte dell'erogazione del corrispettivo per l'attività di ricerca svolta è incompatibile con:

- altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici e Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, né è cumulabile con altri

incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda;
- altra borsa di studio o di ricerca contemporanea presso Pubblica Amministrazione;
- periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- specializzandi di area medica;
- frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo* non deve avere in corso rapporti di lavoro subordinato con altri Enti Pubblici o Privati, non deve avere forme di interessenza – diretta o indiretta – con case di cura private ed industrie farmaceutiche, nonché le Istituzioni, i Presidi e gli Stabilimenti Sanitari soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 46 della Legge 833/78; non deve avere, infine, la titolarità o la compartecipazione di quote di impresa che possano configurare conflitti di interesse con il Servizio Sanitario Nazionale.

Articolo 13
(Cessazione del Rapporto)

Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato cessa, senza che sia necessario avviso o disdetta, alla scadenza del periodo previsto per la durata del Progetto PNRR 2023 – 2° Avviso.

Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" si risolverà anticipatamente rispetto alla data stabilita nei seguenti casi:

a) impedimento grave e permanente che pregiudichi la normale continuità della prestazione;
b) inadempienza da parte del professionista, previa diffida;
c) violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento.

L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'Azienda si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dalla presente Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato qualora ricorrano prevalenti motivi di interesse pubblico, per sopravvenute disposizioni di legge.
La medesima facoltà di recesso può essere esercitata dal contraente, con preavviso minimo di 30 giorni.
In ogni caso di recesso è fatto salvo il pagamento delle attività espletate.

Il recesso dalla Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'articolo 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

Articolo 14
(Trattamento dei dati personali e informativa sulla privacy)

l trattamento dei dati personali da parte di questa Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR) del decreto legislativo 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati e trattati per le finalità di gestione dell'Avviso e per le finalità connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione del contratto di ricerca. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli, Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 - Napoli. L'informativa sulla privacy ex articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale nella sezione "Privacy".

Articolo15
(Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento Ammnistrativo è la dottoressa Alessandra Minale, Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane (ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it).

Articolo16
(Norme finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti, nonché regolamentari: "Regolamento per il Conferimento di Borse di Ricerca "Work-Oriented" nell'ambito dei progetti PNRR 2023 – Secondo Avviso – Missione 6 – Componente 2 - Investimento 2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Servizio Sanitario Nazionale.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare in tutto o in parte, prorogare, annullare o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

I candidati, inoltre, non potranno vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso. Il presente Avviso unitamente al fac-simile della domanda, sarà disponibile sul sito web aziendale www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi" a partire dalla data di pubblicazione sullo stesso.

per delega del Direttore Generale
IL DIRETTORE SANITARIO
F.to digitalmente
Dr. Pasquale Di Girolamo Faraone

PASQUALE
DI
GIROLAMO
FARAONE
14.02.2025
10:26:10
GMT+02:00

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero della Salute · Italiadomani · AOV Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

Fac Simile della domanda (in carta semplice)

Al Direttore Generale dell'AOU "Luigi Vanvitelli"
Via S. M. di Costantinopoli, 104
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Biologia o Biotecnologie, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-TR1-2023-12377428, dal titolo *"Cutaneous T cell Lymphoma: new approaches toward a better patient management"* - CUP I63C24000250006 – CUP Master D13C24000680001 – Responsabile Scientifico professore Argenziano Giuseppe.
A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (provincia di _____) il _____; codice fiscale _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di ____) cap _____ via _____ n. _____;
3. di eleggere il proprio domicilio nel comune di_____ al seguente indirizzo_____ (da indicare solo se diverso dalla residenza);
4. numero telefonico _____ cellulare_____;
5. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato _____;
6. indirizzo di posta elettronica intestata al candidato _____;
7. di essere in possesso della cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);
8. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero _____ (1);
9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero _____ (2);
10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
11. di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
12. di non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
13. di non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;

14. di non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
15. di non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
16. di non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
17. di non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
18. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____;
19. n. 02 articoli pubblicati su riviste medico/laboratoristico;
20. H index ≥ 1.0;
21. di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione;
22. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'AOU "Luigi Vanvitelli" al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

Si allega alla presente domanda:

- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- curriculum vitae e studiorum (debitamente datato e firmato);
- copia conforme delle pubblicazioni, in estenso;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Data _____ Firma _____ (3)

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;
(2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(3) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda;

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA LUIGI VANVITELLI
P.IVA 06908670638

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale o specialistico in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (classi di laurea LS14/LM13), ovvero lauree equipollenti, in qualità di ricercatore per le attività del Progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients"* – CUP I69I24000140001 – CUP Master I69I24000140001 – Principal Investigator professoressa Martinelli Erika.

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 101 del 06 febbraio 2025 è indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale o specialistico in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (classi di laurea LS14/LM13), ovvero lauree equipollenti, in qualità di ricercatore per le attività del Progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients"* – CUP I69I24000140001 – CUP Master I69I24000140001 – Principal Investigator professoressa Martinelli Erika.

In base a quanto disposto dall'Avviso Pubblico del Ministero della Salute del 24 aprile 2023, all'articolo 10, comma 8, lettera b), è stabilito che "*almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità Operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del Mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021*".
Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'articolo 35, comma 3, lettera c, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/20216 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal Decreto Legislativo 101/2018.

Articolo 1
(Oggetto del Bando)

È indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 01 "Ricercatore Under 40 to hire ex novo" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, per lo svolgimento dell'attività di ricerca in "analisi traslazionali come specificato AIM 2 del Progetto (effetti

immunologici dell'avelumab in combinazione con il cetuximab)" della durata del progetto (31 agosto 2026, salvo eventuale proroga di sei mesi), per l'esecuzione del Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377629, dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients"* presso l'Unità Operativa Complessa di Oncoematologia, sita in via Sergio Pansini, n. 5 – Edificio 16 – 80131 Napoli.

Articolo 2
(Destinatari del Bando)

L'Avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Articolo 3
(Requisiti generali di ammissione)

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali:**

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti politici e civili;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non frequentare tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
- non svolgere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi è necessario:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Articolo 4
(Requisiti specifici di ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) laurea magistrale o specialistica in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (classi di laurea LS14/LM13), ovvero lauree equipollenti;
b) comprovata attività in laboratorio di ricerca.

Per i cittadini stranieri i titoli di studio richiesti devono essere riconosciuti equivalenti in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Articolo 5
(Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla selezione e la documentazione ad essa allegata, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in plico chiuso, presso la sede dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", sito in Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15:00**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients"*;

- consegna a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento da inviare a Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" - Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients"*;

- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando una mail all'indirizzo protocollo.policliniconapoli.it@pec.it riportando la seguente dicitura Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients".* Si precisa che tale mail deve essere inviata dalla propria casella PEC, per cui non sarà ritenuto valido l'utilizzo di altre caselle di posta semplice o certificata, anche se indirizzate alla casella PEC di questa Azienda.

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire, nei modi di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, a partire dal 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC fino al 16° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Qualora il giorno di scadenza per la presentazione della domanda sia festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno successivo lavorativo. Dopo tale termine, non sarà più ammessa la produzione di altri titoli e/o documenti a corredo della domanda, pertanto la stessa non potrà più essere modificata e/o integrata. L'Azienda non si assume, fin d'ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni, dipendenti da eventuali disguidi telematici, da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicata nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Il presente Avviso sarà pubblicato anche sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli"

www.policliniconapoli.it nella sezione nella sezione “Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso”, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nella domanda di partecipazione, compilata secondo il modello allegato, il candidato dovrà dichiarare obbligatoriamente, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i.:

- cognome e nome e codice fiscale;
- data, luogo di nascita;
- indirizzo di residenza e/o di eventuale domicilio;
- numero telefonico e cellulare;
- indirizzo di Posta Elettronica Certificata intestata al candidato (PEC);
- indirizzo di posta elettronica intestato al candidato;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- essere in possesso di idoneità fisica all’impiego;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non usufruire di periodi di tirocinio per l’ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritti a scuole di specializzazione di area medica;
- non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- il titolo di studio posseduto, l’anno di conseguimento e della votazione riportata;
- comprovata attività in laboratorio di ricerca;
- accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso, e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell’articolo 3, commi 5 e 11, della Legge n. 127/97.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L’omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure comportano l’esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

Articolo 6
(documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Il concorrente dovrà necessariamente allegare alla domanda, pena di esclusione, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;
- il provvedimento di equipollenza del titolo di studio, se conseguito in Italia ed equipollente al titolo di studio previsto dal presente bando;

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni;
- curriculum vitae et studiorum;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile.

La mancata allegazione dei predetti documenti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente, pertanto, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Articolo 7
(Ammissione/esclusione candidati)

Costituiscono motivi di esclusione dei candidati:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- la mancanza di uno o più dei requisiti, generali e/o specifici, previsti per l'ammissione dall'Avviso;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente Avviso, nelle forme e con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- di essere dipendente di Pubblica amministrazione, di intrattenere rapporti convenzionali con il Servizio Sanitario Nazionale e di essere titolare o compartecipe in quote di imprese che possono configurare conflitto di interesse con il S.S.N.;
- ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all'interno del presente Avviso.

Articolo 8
(Commissione Esaminatrice)

Per la selezione è nominata dal Direttore Generale una apposita Commissione Esaminatrice che avrà il compito di verificare la preparazione professionale e la specifica esperienza lavorativa in rapporto alle attività progettuali e di accertare la idoneità dei candidati, sulla base di una valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali e di un colloquio.

La Commissione sarà composta da:

- un Presidente;
- due Componenti: esperti nel settore oggetto del bando;
- un Segretario: personale in servizio a tempo indeterminato presso l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" appartenente almeno all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo (ex cat. C) ovvero personale utilizzato in via esclusiva dall'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" per effetto dell'articolo 64 CCNL comparto Istruzione e Ricerca equiparato almeno all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo.

Articolo 9
(Valutazione titoli e colloquio)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- Titoli fino a 40 punti;
- Colloquio fino a 60 punti.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- titoli di carriera max 13 punti;
- titoli accademici e di studio max 10 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici max 05 punti;
- curriculum formativo e professionale max 12 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

L'esito della valutazione dei titoli sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Il giorno, la data, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso", quindici giorni prima della data fissata e che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (articolo 32, Legge 69/2009).

Articolo 10
(Graduatoria finale)

La Commissione Esaminatrice, al termine dei colloqui, formulerà la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria degli idonei formalizzata con deliberazione del Direttore Generale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso".

La suddetta pubblicazione avrà valore ed effetto di notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

La Borsa di Ricerca "Work-Oriented" sarà conferita al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore. In caso di rinuncia la stessa sarà conferita al candidato successivo idoneo, in seguito allo scorrimento della suddetta graduatoria. Il caso di parità precederà il candidato più giovane di età.
Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
Il candidato primo classificato è invitato con richiesta scritta, entro 10 giorni dalla comunicazione di conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented", pena decadenza, all'accettazione dell'incarico e alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità all'espletamento dell'attività di ricerca richiesta. È invitato, inoltre, alla sottoscrizione, per accettazione, l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Articolo 11
(Natura giuridica)

Con il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato il Ricercatore Under 40 to Hire ex novo svolgerà attività di ricerca indirizzata all'analisi traslazionali come specificato AIM 2 del Progetto - effetti immunologici dell'avelumab in combinazione con il cetuximab, della durata del progetto (31 agosto 2026, salvo eventuale proroga di sei mesi), per la realizzazione del Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377629 –

dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients"*.

L'impegno orario è pari a 36 ore settimanali in cui il ricercatore ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso. L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico. Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato cessa, senza che sia necessario avviso o disdetta, alla scadenza del periodo previsto per la durata del Progetto PNRR 2023 – 2° Avviso. Potrà eventualmente essere oggetto di rinnovo solo per un massimo di mesi 6 correlati alla eventuale proroga del progetto stesso da parte del Ministero della Salute e nei limiti del finanziamento ministeriale concesso.

La corresponsione economica complessiva è quantificata in € 30.000,00 lorda annua, al lordo degli oneri e delle ritenute di legge, ed è finanziata esclusivamente con i fondi del progetto **PNRR-MCNT2-2023-12377629 - CUP I69I24000140001 – CUP Master I69I24000140001**.

Le attività di ricerca saranno svolte presso l'Unità Operativa Complessa di Oncoematologia, sita in via Sergio Pansini, n. 5 – Edificio 16 – 80131 Napoli.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

I compensi da corrispondere in **12 mensilità**, sono subordinati a pertinente attestazione di attività svolta dal ricercatore da parte del Responsabile Scientifico, con cadenza mensile, da inviare entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento, al Direttore Generale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", al Referente Amministrativo PNRR di riferimento e alla U.O.C. Gestione Risorse Umane all'indirizzo di posta elettronica protocollo@policliniconapoli.it e sono corrisposti proporzionalmente al periodo di svolgimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".

Il conferimento della Borsa di ricerca "Work-Oriented" non si configura in un rapporto di lavoro subordinato, né con l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" né con gli Enti Pubblici erogatori del finanziamento né fa sorgere in capo all'Azienda obblighi previdenziali o assistenziali.

L'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" garantisce la copertura assicurativa RCT/RCO esclusivamente nei limiti e alle condizioni esistenti per il personale operante in Azienda. Le eventuali estensioni assicurative sono a totale carico del Ricercatore.
Il Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo* deve, infatti, a propria cura e con oneri a suo totale carico, dotarsi di idonea copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali connessi allo svolgimento dell'attività di ricerca. Detto obbligo permane anche nel caso di eventuale proroga della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".
La copia del contratto assicurativo, la cui durata dovrà coprire l'intero periodo di erogazione dello svolgimento delle attività di ricerca presso l'Azienda, comprese eventuali proroghe, dovrà essere consegnato all'atto del conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".

Articolo 12
(Incompatibilità)

L'attività svolta dal ricercatore a fronte dell'erogazione del corrispettivo per l'attività di ricerca svolta è incompatibile con:

- altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici e Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, né è cumulabile con altri

incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda;
- altra borsa di studio o di ricerca contemporanea presso Pubblica Amministrazione;
- periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- specializzandi di area medica;
- frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo* non deve avere in corso rapporti di lavoro subordinato con altri Enti Pubblici o Privati, non deve avere forme di interessenza – diretta o indiretta – con case di cura private ed industrie farmaceutiche, nonché le Istituzioni, i Presidi e gli Stabilimenti Sanitari soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 46 della Legge 833/78; non deve avere, infine, la titolarità o la compartecipazione di quote di impresa che possano configurare conflitti di interesse con il Servizio Sanitario Nazionale.

Articolo 13
(Cessazione del Rapporto)

Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato cessa, senza che sia necessario avviso o disdetta, alla scadenza del periodo previsto per la durata del Progetto PNRR 2023 – 2° Avviso.

Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" si risolverà anticipatamente rispetto alla data stabilita nei seguenti casi:

a) impedimento grave e permanente che pregiudichi la normale continuità della prestazione;
b) inadempienza da parte del professionista, previa diffida;
c) violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento.

L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'Azienda si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dalla presente Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato qualora ricorrano prevalenti motivi di interesse pubblico, per sopravvenute disposizioni di legge.
La medesima facoltà di recesso può essere esercitata dal contraente, con preavviso minimo di 30 giorni.
In ogni caso di recesso è fatto salvo il pagamento delle attività espletate.
Il recesso dalla Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'articolo 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

Articolo 14
(Trattamento dei dati personali e informativa sulla privacy)

l trattamento dei dati personali da parte di questa Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR) del decreto legislativo 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati e trattati per le finalità di gestione dell'Avviso e per le finalità connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione del contratto di ricerca. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli, Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 - Napoli. L'informativa sulla privacy ex articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale nella sezione "Privacy".

Articolo15
(Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento Ammnistrativo è la dottoressa Alessandra Minale, Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane (ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it).

Articolo16
(Norme finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti, nonché regolamentari: "Regolamento per il Conferimento di Borse di Ricerca "Work-Oriented" nell'ambito dei progetti PNRR 2023 – Secondo Avviso – Missione 6 – Componente 2 - Investimento 2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Servizio Sanitario Nazionale.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare in tutto o in parte, prorogare, annullare o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

I candidati, inoltre, non potranno vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso. Il presente Avviso unitamente al fac-simile della domanda, sarà disponibile sul sito web aziendale www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso" a partire dalla data di pubblicazione sullo stesso.

per delega del Direttore Generale
IL DIRETTORE SANITARIO
F.to digitalmente
Dr. Pasquale Di Girolamo Faraone

PASQUALE
DI
GIROLAMO
FARAONE
14.02.2025
10:26:10
GMT+02:00

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero della Salute
Italiadomani
AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

Fac Simile della domanda (in carta semplice)

Al Direttore Generale dell'AOU "Luigi Vanvitelli"
Via S. M. di Costantinopoli, 104
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale o specialistico in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (classi di laurea LS14/LM13), ovvero lauree equipollenti in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MCNT2-2023-12377629, dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients""* – CUP I69I24000140001 – CUP Master I69I24000140001– Principal Investigator professoressa Martinelli Erika.
A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (provincia di _____) il _____; codice fiscale _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di ____) cap _____ via _____ n. _____;
3. di eleggere il proprio domicilio nel comune di_____ al seguente indirizzo_____ (da indicare solo se diverso dalla residenza);
4. numero telefonico _____ cellulare_____;
5. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato _____;
6. indirizzo di posta elettronica intestata al candidato _____;
7. di essere in possesso della cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);
8. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero _____ (1);
9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero _____ (2);
10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
11. di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
12. di non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
13. di non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;

14. di non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
15. di non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
16. di non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
17. di non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
18. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____;
19. di avere una comprovata attività in laboratorio di ricerca;
20. di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione;
21. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'AOU "Luigi Vanvitelli" al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

Si allega alla presente domanda:

- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- curriculum vitae e studiorum (debitamente datato e firmato);
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Data _____ Firma _____ (3)

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;
(2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(3) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda;

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA LUIGI VANVITELLI
P.IVA 06908670638

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 02 posti di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di due Borse di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a due laureati magistrali in Biologia, in qualità di ricercatore per le attività del Progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients"* – CUP I69I24000140001 – CUP Master I69I24000140001 – Principal Investigator professoressa Martinelli Erika.

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 103 del 06 febbraio 2025 è indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 02 posti di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di due Borse di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a due laureati magistrali in Biologia, in qualità di ricercatore per le attività del Progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients"* – CUP I69I24000140001 – CUP Master I69I24000140001 – Principal Investigator professoressa Martinelli Erika.

In base a quanto disposto dall'Avviso Pubblico del Ministero della Salute del 24 aprile 2023, all'articolo 10, comma 8, lettera b), è stabilito che "*almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità Operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del Mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021"*.
Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'articolo 35, comma 3, lettera c, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/20216 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal Decreto Legislativo 101/2018.

Articolo 1
(Oggetto del Bando)

È indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 02 "Ricercatori Under 40 to hire ex novo" per il conferimento di due Borse di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, per lo svolgimento dell'attività di ricerca in "analisi traslazionali come specificato AIM 2 del Progetto (valutazione del profilo genomico dei pazienti caratterizzazione del microbiota intestinale)" della durata del progetto (31 agosto 2026, salvo eventuale proroga di sei mesi), per l'esecuzione del Progetto PNRR-MCNT2-2023-

12377629, dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients"* da svolgersi presso l'Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica e Molecolare, sita in via Luigi De Crecchio, n. 7 – 80138 Napoli.

Articolo 2
(Destinatari del Bando)

L'Avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Articolo 3
(Requisiti generali di ammissione)

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali:**

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti politici e civili;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non frequentare tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
- non svolgere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi è necessario:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Articolo 4
(Requisiti specifici di ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) laurea magistrale in Biologia (LM 6), ovvero in discipline equipollenti;
b) comprovata attività in laboratorio di ricerca.

Per i cittadini stranieri i titoli di studio richiesti devono essere riconosciuti equivalenti in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Articolo 5
(Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla selezione e la documentazione ad essa allegata, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in plico chiuso, presso la sede dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", sito in Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15:00**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients***"**;

- consegna a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento da inviare a Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" - Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients***"**;

- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando una mail all'indirizzo protocollo.policliniconapoli.it@pec.it riportando la seguente dicitura Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients***".** Si precisa che tale mail deve essere inviata dalla propria casella PEC, per cui non sarà ritenuto valido l'utilizzo di altre caselle di posta semplice o certificata, anche se indirizzate alla casella PEC di questa Azienda.

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire, nei modi di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, a partire dal 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC fino al 16° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Qualora il giorno di scadenza per la presentazione della domanda sia festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno successivo lavorativo. Dopo tale termine, non sarà più ammessa la produzione di altri titoli e/o documenti a corredo della domanda, pertanto la stessa non potrà più essere modificata e/o integrata. L'Azienda non si assume, fin d'ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni, dipendenti da eventuali disguidi telematici, da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicata nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Il presente Avviso sarà pubblicato anche sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nella domanda di partecipazione, compilata secondo il modello allegato, il candidato dovrà dichiarare obbligatoriamente, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i.:

- cognome e nome e codice fiscale;
- data, luogo di nascita;
- indirizzo di residenza e/o di eventuale domicilio;
- numero telefonico e cellulare;
- indirizzo di Posta Elettronica Certificata intestata al candidato (PEC);
- indirizzo di posta elettronica intestato al candidato;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritti a scuole di specializzazione di area medica;
- non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- il titolo di studio posseduto, l'anno di conseguimento e della votazione riportata;
- comprovata attività in laboratorio di ricerca;
- accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso, e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 11, della Legge n. 127/97.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure comportano l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

Articolo 6
(documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Il concorrente dovrà necessariamente allegare alla domanda, pena di esclusione, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- il provvedimento di equipollenza del titolo di studio, se conseguito in Italia ed equipollente al titolo di studio previsto dal presente bando;
- documento di riconoscimento legalmente valido;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni;

- curriculum vitae et studiorum;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile.

La mancata allegazione dei predetti documenti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente, pertanto, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Articolo 7
(Ammissione/esclusione candidati)

Costituiscono motivi di esclusione dei candidati:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- la mancanza di uno o più dei requisiti, generali e/o specifici, previsti per l'ammissione dall'Avviso;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente Avviso, nelle forme e con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- di essere dipendente di Pubblica amministrazione, di intrattenere rapporti convenzionali con il Servizio Sanitario Nazionale e di essere titolare o compartecipe in quote di imprese che possono configurare conflitto di interesse con il S.S.N.;
- ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all'interno del presente Avviso.

Articolo 8
(Commissione Esaminatrice)

Per la selezione è nominata dal Direttore Generale una apposita Commissione Esaminatrice che avrà il compito di verificare la preparazione professionale e la specifica esperienza lavorativa in rapporto alle attività progettuali e di accertare la idoneità dei candidati, sulla base di una valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali e di un colloquio.

La Commissione sarà composta da:

- un Presidente;
- due Componenti: esperti nel settore oggetto del bando;
- un Segretario: personale in servizio a tempo indeterminato presso l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" appartenente almeno all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo (ex cat. C) ovvero personale utilizzato in via esclusiva dall'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" per effetto dell'articolo 64 CCNL comparto Istruzione e Ricerca equiparato almeno all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo.

Articolo 9
(Valutazione titoli e colloquio)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- Titoli fino a 40 punti;
- Colloquio fino a 60 punti.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- titoli di carriera max 13 punti;
- titoli accademici e di studio max 10 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici max 05 punti;
- curriculum formativo e professionale max 12 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

L'esito della valutazione dei titoli sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.Il giorno, la data, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso", quindici giorni prima della data fissata e che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (articolo 32, Legge 69/2009).

Articolo 10
(Graduatoria finale)

La Commissione Esaminatrice, al termine dei colloqui, formulerà la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria degli idonei formalizzata con deliberazione del Direttore Generale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso".

La suddetta pubblicazione avrà valore ed effetto di notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

La Borsa di Ricerca "Work-Oriented" sarà conferita al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore. In caso di rinuncia la stessa sarà conferita al candidato successivo idoneo, in seguito allo scorrimento della suddetta graduatoria. Il caso di parità precederà il candidato più giovane di età.
Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
Il candidato primo classificato è invitato con richiesta scritta, entro 10 giorni dalla comunicazione di conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented", pena decadenza, all'accettazione dell'incarico e alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità all'espletamento dell'attività di ricerca richiesta. È invitato, inoltre, alla sottoscrizione, per accettazione, l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Articolo 11
(Natura giuridica)

Con il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato il Ricercatore Under 40 to Hire ex novo svolgerà attività di ricerca indirizzata all'analisi traslazionali come specificato AIM 2 del Progetto (valutazione del profilo genomico dei pazienti, caratterizzazione del microbiota intestinale, della durata del progetto (31 agosto 2026, salvo eventuale proroga di sei mesi), per la realizzazione del Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic*

*colorectal cancer patients***"**.

L'impegno orario è pari a 36 ore settimanali in cui il ricercatore ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso. L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico. Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato cessa, senza che sia necessario avviso o disdetta, alla scadenza del periodo previsto per la durata del Progetto PNRR 2023 – 2° Avviso. Potrà eventualmente essere oggetto di rinnovo solo per un massimo di mesi 6 correlati alla eventuale proroga del progetto stesso da parte del Ministero della Salute e nei limiti del finanziamento ministeriale concesso.

La corresponsione economica complessiva è quantificata in € 27.500,00 lorda annua, al lordo degli oneri e delle ritenute di legge, ed è finanziata esclusivamente con i fondi del progetto **PNRR-MCNT2-2023-12377629 - CUP I69I24000140001 – CUP Master I69I24000140001**.

Le attività di ricerca saranno svolte presso l'Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica e Molecolare, sita in via Luigi De Crecchio, n. 7 – 80138 Napoli.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

I compensi da corrispondere in **12 mensilità**, sono subordinati a pertinente attestazione di attività svolta dal ricercatore da parte del Responsabile Scientifico, con cadenza mensile, da inviare entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento, al Direttore Generale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", al Referente Amministrativo PNRR di riferimento e alla U.O.C. Gestione Risorse Umane all'indirizzo di posta elettronica protocollo@policliniconapoli.it e sono corrisposti proporzionalmente al periodo di svolgimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".

Il conferimento della Borsa di ricerca "Work-Oriented" non si configura in un rapporto di lavoro subordinato, né con l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" né con gli Enti Pubblici erogatori del finanziamento né fa sorgere in capo all'Azienda obblighi previdenziali o assistenziali.

L'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" garantisce la copertura assicurativa RCT/RCO esclusivamente nei limiti e alle condizioni esistenti per il personale operante in Azienda. Le eventuali estensioni assicurative sono a totale carico del Ricercatore.
Il Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo* deve, infatti, a propria cura e con oneri a suo totale carico, dotarsi di idonea copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali connessi allo svolgimento dell'attività di ricerca. Detto obbligo permane anche nel caso di eventuale proroga della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".
La copia del contratto assicurativo, la cui durata dovrà coprire l'intero periodo di erogazione dello svolgimento delle attività di ricerca presso l'Azienda, comprese eventuali proroghe, dovrà essere consegnato all'atto del conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".

Articolo 12
(Incompatibilità)

L'attività svolta dal ricercatore a fronte dell'erogazione del corrispettivo per l'attività di ricerca svolta è incompatibile con:

- altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici e Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda;

- altra borsa di studio o di ricerca contemporanea presso Pubblica Amministrazione;
- periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- specializzandi di area medica;
- frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo* non deve avere in corso rapporti di lavoro subordinato con altri Enti Pubblici o Privati, non deve avere forme di interessenza – diretta o indiretta – con case di cura private ed industrie farmaceutiche, nonché le Istituzioni, i Presidi e gli Stabilimenti Sanitari soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 46 della Legge 833/78; non deve avere, infine, la titolarità o la compartecipazione di quote di impresa che possano configurare conflitti di interesse con il Servizio Sanitario Nazionale.

Articolo 13
(Cessazione del Rapporto)

Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato cessa, senza che sia necessario avviso o disdetta, alla scadenza del periodo previsto per la durata del Progetto PNRR 2023 – 2° Avviso.

Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" si risolverà anticipatamente rispetto alla data stabilita nei seguenti casi:

a) impedimento grave e permanente che pregiudichi la normale continuità della prestazione;
b) inadempienza da parte del professionista, previa diffida;
c) violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento.

L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'Azienda si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dalla presente Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato qualora ricorrano prevalenti motivi di interesse pubblico, per sopravvenute disposizioni di legge.
La medesima facoltà di recesso può essere esercitata dal contraente, con preavviso minimo di 30 giorni.
In ogni caso di recesso è fatto salvo il pagamento delle attività espletate.
Il recesso dalla Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'articolo 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

Articolo 14
(Trattamento dei dati personali e informativa sulla privacy)

l trattamento dei dati personali da parte di questa Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR) del decreto legislativo 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati e trattati per le finalità di gestione dell'Avviso e per le finalità connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione del contratto di ricerca. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli, Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 - Napoli. L'informativa sulla privacy ex articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale nella sezione "Privacy".

Articolo15
(Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento Ammnistrativo è la dottoressa Alessandra Minale, Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane (ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it).

Articolo16
(Norme finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti, nonché regolamentari: "Regolamento per il Conferimento di Borse di Ricerca "Work-Oriented" nell'ambito dei progetti PNRR 2023 – Secondo Avviso – Missione 6 – Componente 2 - Investimento 2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Servizio Sanitario Nazionale.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare in tutto o in parte, prorogare, annullare o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

I candidati, inoltre, non potranno vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso. Il presente Avviso unitamente al fac-simile della domanda, sarà disponibile sul sito web aziendale www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso" a partire dalla data di pubblicazione sullo stesso.

per delega del Direttore Generale
IL DIRETTORE SANITARIO
F.to digitalmente
Dr. Pasquale Di Girolamo Faraone

PASQUALE
DI
GIROLAMO
FARAONE
14.02.2025
16:14:44
GMT+02:00

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero della Salute · Italiadomani · AOV Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

Fac Simile della domanda (in carta semplice)

Al Direttore Generale dell'AOU "Luigi Vanvitelli"
Via S. M. di Costantinopoli, 104
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 02 posti di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di due Borse di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a due laureati magistrali in Biologia, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MCNT2-2023-12377629, dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients""* – CUP I69I24000140001 – CUP Master I69I24000140001– Principal Investigator professoressa Martinelli Erika.
A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (provincia di _____) il _____; codice fiscale _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di ____) cap _____ via _____ n. _____;
3. di eleggere il proprio domicilio nel comune di_____ al seguente indirizzo_____ (da indicare solo se diverso dalla residenza);
4. numero telefonico _____ cellulare_____;
5. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato _____;
6. indirizzo di posta elettronica intestata al candidato _____;
7. di essere in possesso della cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);
8. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero _____ (1);
9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero _____ (2);
10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
11. di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
12. di non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
13. di non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
14. di non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;

15. di non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
16. di non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
17. di non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
18. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____;
19. di avere una comprovata attività in laboratorio di ricerca;
20. di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione;
21. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'AOU "Luigi Vanvitelli" al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

Si allega alla presente domanda:

- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- curriculum vitae e studiorum (debitamente datato e firmato);
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Data _____ Firma _____ (3)

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;
(2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(3) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda;

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA LUIGI VANVITELLI
P.IVA 06908670638

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale o specialistico in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, (classi di laurea LS14/Lm13), ovvero lauree equipollenti, con specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica, in qualità di ricercatore per le attività del Progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients"* – CUP I69I24000140001 – CUP Master I69I24000140001 – Principal Investigator professoressa Martinelli Erika.

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 104 del 06 febbraio 2025 è indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale o specialistico in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, (classi di laurea LS14/Lm13), ovvero lauree equipollenti, con specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica, in qualità di ricercatore per le attività del Progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients"* – CUP I69I24000140001 – CUP Master I69I24000140001 – Principal Investigator professoressa Martinelli Erika.

In base a quanto disposto dall'Avviso Pubblico del Ministero della Salute del 24 aprile 2023, all'articolo 10, comma 8, lettera b), è stabilito che "*almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità Operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del Mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021*".
Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'articolo 35, comma 3, lettera c, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/20216 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal Decreto Legislativo 101/2018.

Articolo 1
(Oggetto del Bando)

È indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 01 "Ricercatore Under 40 to hire ex novo" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, per lo svolgimento dell'attività di ricerca in "analisi traslazionali come specificato AIM 2 del Progetto (effetti immunologici dell'avelumab in combinazione con il cetuximab) e analisi statistica" della durata del progetto

(31 agosto 2026, salvo eventuale proroga di sei mesi), per l'esecuzione del Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377629, dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients"* da presso l'Unità Operativa Complessa di Oncoematologia, sita in via Sergio Pansini, n. 5 – Edificio 16 – 80131 Napoli.

Articolo 2
(Destinatari del Bando)

L'Avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Articolo 3
(Requisiti generali di ammissione)

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali:**

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti politici e civili;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non frequentare tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
- non svolgere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi è necessario:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Articolo 4
(Requisiti specifici di ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) laurea magistrale o specialistica in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (classi di laurea LS14/LM13), ovvero lauree equipollenti;
b) specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica, ovvero in discipline equipollenti;

c) comprovata attività in laboratorio di ricerca.

Per i cittadini stranieri i titoli di studio richiesti devono essere riconosciuti equivalenti in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Articolo 5
(Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla selezione e la documentazione ad essa allegata, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in plico chiuso, presso la sede dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", sito in Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15:00**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients"*;

- consegna a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento da inviare a Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" - Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients"*;

- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando una mail all'indirizzo protocollo.policliniconapoli.it@pec.it riportando la seguente dicitura Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients".* Si precisa che tale mail deve essere inviata dalla propria casella PEC, per cui non sarà ritenuto valido l'utilizzo di altre caselle di posta semplice o certificata, anche se indirizzate alla casella PEC di questa Azienda.

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire, nei modi di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, a partire dal 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC fino al 16° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Qualora il giorno di scadenza per la presentazione della domanda sia festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno successivo lavorativo. Dopo tale termine, non sarà più ammessa la produzione di altri titoli e/o documenti a corredo della domanda, pertanto la stessa non potrà più essere modificata e/o integrata. L'Azienda non si assume, fin d'ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni, dipendenti da eventuali disguidi telematici, da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicata nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Il presente Avviso

sarà pubblicato anche sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nella domanda di partecipazione, compilata secondo il modello allegato, il candidato dovrà dichiarare obbligatoriamente, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i.:

- cognome e nome e codice fiscale;
- data, luogo di nascita;
- indirizzo di residenza e/o di eventuale domicilio;
- numero telefonico e cellulare;
- indirizzo di Posta Elettronica Certificata intestata al candidato (PEC);
- indirizzo di posta elettronica intestato al candidato;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritti a scuole di specializzazione di area medica;
- non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- il titolo di studio posseduto, l'anno di conseguimento e della votazione riportata;
- essere in possesso del titolo di specializzazione richiesta, l'anno di conseguimento e della votazione riportata;
- comprovata attività in laboratorio di ricerca;
- accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso, e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 11, della Legge n. 127/97.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure comportano l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

Articolo 6
(documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Il concorrente dovrà necessariamente allegare alla domanda, pena di esclusione, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

- il provvedimento di equipollenza del titolo di studio, se conseguito in Italia ed equipollente al titolo di studio previsto dal presente bando;
- documento di riconoscimento legalmente valido;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni;
- curriculum vitae et studiorum;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile.

La mancata allegazione dei predetti documenti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente, pertanto, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Articolo 7
(Ammissione/esclusione candidati)

Costituiscono motivi di esclusione dei candidati:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- la mancanza di uno o più dei requisiti, generali e/o specifici, previsti per l'ammissione dall'Avviso;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente Avviso, nelle forme e con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- di essere dipendente di Pubblica amministrazione, di intrattenere rapporti convenzionali con il Servizio Sanitario Nazionale e di essere titolare o compartecipe in quote di imprese che possono configurare conflitto di interesse con il S.S.N.;
- ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all'interno del presente Avviso.

Articolo 8
(Commissione Esaminatrice)

Per la selezione è nominata dal Direttore Generale una apposita Commissione Esaminatrice che avrà il compito di verificare la preparazione professionale e la specifica esperienza lavorativa in rapporto alle attività progettuali e di accertare la idoneità dei candidati, sulla base di una valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali e di un colloquio.

La Commissione sarà composta da:

- un Presidente;
- due Componenti: esperti nel settore oggetto del bando;
- un Segretario: personale in servizio a tempo indeterminato presso l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" appartenente almeno all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo (ex cat. C) ovvero personale utilizzato in via esclusiva dall'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" per effetto dell'articolo 64 CCNL comparto Istruzione e Ricerca equiparato almeno all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo.

Articolo 9
(Valutazione titoli e colloquio)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- Titoli fino a 40 punti;
- Colloquio fino a 60 punti.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- titoli di carriera max 13 punti;
- titoli accademici e di studio max 10 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici max 05 punti;
- curriculum formativo e professionale max 12 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

L'esito della valutazione dei titoli sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Il giorno, la data, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso", quindici giorni prima della data fissata e che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (articolo 32, Legge 69/2009).

Articolo 10
(Graduatoria finale)

La Commissione Esaminatrice, al termine dei colloqui, formulerà la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria degli idonei formalizzata con deliberazione del Direttore Generale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso".

La suddetta pubblicazione avrà valore ed effetto di notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

La Borsa di Ricerca "Work-Oriented" sarà conferita al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore. In caso di rinuncia la stessa sarà conferita al candidato successivo idoneo, in seguito allo scorrimento della suddetta graduatoria. Il caso di parità precederà il candidato più giovane di età.
Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
Il candidato primo classificato è invitato con richiesta scritta, entro 10 giorni dalla comunicazione di conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented", pena decadenza, all'accettazione dell'incarico e alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità all'espletamento dell'attività di ricerca richiesta. È invitato, inoltre, alla sottoscrizione, per accettazione, l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Articolo 11
(Natura giuridica)

Con il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato il Ricercatore Under 40 to Hire ex novo svolgerà attività di ricerca indirizzata all'analisi traslazionali come specificato AIM 2 del Progetto - effetti immunologici dell'avelumab in combinazione con il cetuximab – e analisi statistica, della durata del progetto (31 agosto 2026, salvo eventuale proroga di sei mesi), per la realizzazione del Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377629 – dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients"*.

L'impegno orario è pari a 36 ore settimanali in cui il ricercatore ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso. L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico. Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato cessa, senza che sia necessario avviso o disdetta, alla scadenza del periodo previsto per la durata del Progetto PNRR 2023 – 2° Avviso. Potrà eventualmente essere oggetto di rinnovo solo per un massimo di mesi 6 correlati alla eventuale proroga del progetto stesso da parte del Ministero della Salute e nei limiti del finanziamento ministeriale concesso.

La corresponsione economica complessiva è quantificata in € 35.000,00 lorda annua, al lordo degli oneri e delle ritenute di legge, ed è finanziata esclusivamente con i fondi del progetto **PNRR-MCNT2-2023-12377629 - CUP I69I24000140001 – CUP Master I69I24000140001**.

Le attività di ricerca saranno svolte presso l'Unità Operativa Complessa di Oncoematologia, sita in via Sergio Pansini, n. 5 – Edificio 16 – 80131 Napoli.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

I compensi da corrispondere in **12 mensilità**, sono subordinati a pertinente attestazione di attività svolta dal ricercatore da parte del Responsabile Scientifico, con cadenza mensile, da inviare entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento, al Direttore Generale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", al Referente Amministrativo PNRR di riferimento e alla U.O.C. Gestione Risorse Umane all'indirizzo di posta elettronica protocollo@policliniconapoli.it e sono corrisposti proporzionalmente al periodo di svolgimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".

Il conferimento della Borsa di ricerca "Work-Oriented" non si configura in un rapporto di lavoro subordinato, né con l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" né con gli Enti Pubblici erogatori del finanziamento né fa sorgere in capo all'Azienda obblighi previdenziali o assistenziali.

L'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" garantisce la copertura assicurativa RCT/RCO esclusivamente nei limiti e alle condizioni esistenti per il personale operante in Azienda. Le eventuali estensioni assicurative sono a totale carico del Ricercatore.
Il Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo* deve, infatti, a propria cura e con oneri a suo totale carico, dotarsi di idonea copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali connessi allo svolgimento dell'attività di ricerca. Detto obbligo permane anche nel caso di eventuale proroga della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".
La copia del contratto assicurativo, la cui durata dovrà coprire l'intero periodo di erogazione dello svolgimento delle attività di ricerca presso l'Azienda, comprese eventuali proroghe, dovrà essere consegnato all'atto del conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".

Articolo 12
(Incompatibilità)

L'attività svolta dal ricercatore a fronte dell'erogazione del corrispettivo per l'attività di ricerca svolta è incompatibile con:

- altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici e Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda;
- altra borsa di studio o di ricerca contemporanea presso Pubblica Amministrazione;
- periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- specializzandi di area medica;
- frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo* non deve avere in corso rapporti di lavoro subordinato con altri Enti Pubblici o Privati, non deve avere forme di interessenza – diretta o indiretta – con case di cura private ed industrie farmaceutiche, nonché le Istituzioni, i Presidi e gli Stabilimenti Sanitari soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 46 della Legge 833/78; non deve avere, infine, la titolarità o la compartecipazione di quote di impresa che possano configurare conflitti di interesse con il Servizio Sanitario Nazionale.

Articolo 13
(Cessazione del Rapporto)

Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato cessa, senza che sia necessario avviso o disdetta, alla scadenza del periodo previsto per la durata del Progetto PNRR 2023 – 2° Avviso.

Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" si risolverà anticipatamente rispetto alla data stabilita nei seguenti casi:

a) impedimento grave e permanente che pregiudichi la normale continuità della prestazione;
b) inadempienza da parte del professionista, previa diffida;
c) violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento.

L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'Azienda si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dalla presente Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato qualora ricorrano prevalenti motivi di interesse pubblico, per sopravvenute disposizioni di legge.
La medesima facoltà di recesso può essere esercitata dal contraente, con preavviso minimo di 30 giorni.
In ogni caso di recesso è fatto salvo il pagamento delle attività espletate.

Il recesso dalla Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'articolo 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

Articolo 14
(Trattamento dei dati personali e informativa sulla privacy)

l trattamento dei dati personali da parte di questa Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati

GDPR) del decreto legislativo 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati e trattati per le finalità di gestione dell'Avviso e per le finalità connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione del contratto di ricerca. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli, Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 - Napoli. L'informativa sulla privacy ex articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale nella sezione "Privacy".

Articolo15
(Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento Ammnistrativo è la dottoressa Alessandra Minale, Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane (ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it).

Articolo16
(Norme finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti, nonché regolamentari: "Regolamento per il Conferimento di Borse di Ricerca "Work-Oriented" nell'ambito dei progetti PNRR 2023 – Secondo Avviso – Missione 6 – Componente 2 - Investimento 2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Servizio Sanitario Nazionale.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare in tutto o in parte, prorogare, annullare o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

I candidati, inoltre, non potranno vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso. Il presente Avviso unitamente al fac-simile della domanda, sarà disponibile sul sito web aziendale www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso" a partire dalla data di pubblicazione sullo stesso.

per delega del Direttore Generale
IL DIRETTORE SANITARIO
F.to digitalmente
Dr. Pasquale Di Girolamo Faraone

PASQUALE
DI
GIROLAMO
FARAONE
14.02.2025
10:26:10
GMT+02:00

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero della Salute
Italiadomani
AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

Fac Simile della domanda (in carta semplice)

Al Direttore Generale dell'AOU "Luigi Vanvitelli"
Via S. M. di Costantinopoli, 104
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale o specialistico in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (classi di laurea LS14/LM13), ovvero lauree equipollenti, con specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MCNT2-2023-12377629, dal titolo *"Liquid biopsy, radiomic features and gut microbiota analysis for personalized treatment and continuity of care with immunotherapy plus targeted agents in metastatic colorectal cancer patients""* – CUP I69I24000140001 – CUP Master I69I24000140001– Principal Investigator professoressa Martinelli Erika.
A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (provincia di _____) il _____; codice fiscale _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di ____) cap _____ via _____ n. _____;
3. di eleggere il proprio domicilio nel comune di_____ al seguente indirizzo_____ (da indicare solo se diverso dalla residenza);
4. numero telefonico _____ cellulare_____;
5. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato _____;
6. indirizzo di posta elettronica intestata al candidato _____;
7. di essere in possesso della cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);
8. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero _____ (1);
9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero _____ (2);
10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
11. di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
12. di non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
13. di non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;

14. di non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
15. di non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
16. di non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
17. di non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
18. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____;
19. di essere in possesso del titolo di specializzazione _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____;
20. di avere una comprovata attività in laboratorio di ricerca;
21. di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione;
22. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'AOU "Luigi Vanvitelli" al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

Si allega alla presente domanda:

- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- curriculum vitae e studiorum (debitamente datato e firmato);
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Data _____ Firma _____ (3)

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;
(2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(3) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda;

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n°144 del 14/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, è indetto:

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 borsa di studio della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile per una sola volta, da destinare a n°01 candidato in possesso della laurea magistrale in Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM-59) o titolo equipollente, per l'attuazione della Linea Progettuale n.2 "Equità in Ambito Sanitario", D.G.R.C. n°471/2023, annualità 2022, da svolgersi presso la U.O.C. di "Farmacologia Clinica" dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 borsa di studio della durata di mesi 12 (dodici), eventualmente rinnovabile per una sola volta, da assegnare a:

- **(01) candidato in possesso della laurea magistrale in Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM-59) o titolo equipollente;**

La borsa di studio avrà una durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile per una sola volta, con un importo annuo complessivo pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00) lordi, comprensivo di oneri riflessi e con impegno orario non inferiore alle 33 ore settimanali.

Obiettivi:
a) Supporto all'ufficio progetti;
b) Supporto all'attività di marketing del sito internet.

Art.1
(Responsabile della Borsa)

Il Responsabile Scientifico del progetto è la Prof.ssa Amelia Filippelli, Direttore dell'U.O.C. "Farmacologia Clinica" di questa A.O.U;

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso del seguente requisito:
- Laurea magistrale in Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM-59) o titolo equipollente;

Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Art. 4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**.
Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
7) il possesso dei requisiti di ammissione;
8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI STUDIO "*L2 Equità in ambito sanitario - Prof. Filippelli"*.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato

con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,

e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;

e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;

f. È obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3: ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 7

(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione "**Bandi di concorso**" ⟫ **"Avvisi".**
La pubblicazione sul sito internet Aziendale **- PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione **"Bandi di concorso"*, costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.***
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda ***internet Aziendale*** **- PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione **"Bandi di concorso" ⟫ "Avvisi".**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet *Aziendale* - PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione **"Bandi di concorso" ⟫ "Avvisi", non meno di 15 giorni prima.**

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

Titoli Di Carriera	max 13 punti;
Titoli accademici, di studio	max 10 punti;
Pubblicazioni e titoli scientifici	max 5 punti;
Curriculum formativo e professionale	max 12 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Nella fase valutazione titoli, saranno prese in considerazione eventuali dottorati di ricerca, specializzazioni, master ecc…

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Sarà valutata inoltre se in possesso di:

- Conoscenze in ambito di comunicazione pubblica e istituzionale;
- Conoscenza della normativa che regola le attività di informazione e comunicazione;

- Conoscenza dei principali applicativi Microsoft Office 365;
- Capacità di produrre contenuti per il portale aziendale.

Art.9

(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto congiuntamente al tutor, successivamente individuato, risponderanno direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10

(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di studio, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.
Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

In particolare la Borsa di studio non è compatibile con:

- **altra Borsa di studio contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art.11

(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di studio, non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente,
con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.12

(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.13
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito **internet Aziendale - PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione **"Bandi di concorso"**.

Art. 14
(norme finali)

Il vincitore della borsa di studio, che ha la durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile per una sola volta, con un impegno orario non inferiore alle 33 ore settimanali**,** ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'assenza ingiustificata per oltre 30 giorni comporta la perdita dall'incarico.
L'interruzione della frequenza senza giustificato motivo darà luogo alla cessazione della borsa e l'assegno sarà liquidato in proporzione all'effettiva frequenza della stessa.
Il borsista che intenda rinunciare alla Bds è tenuto a comunicarlo al Responsabile del Progetto ed alla UOC Gestione Risorse Umane con un preavviso di almeno quindici giorni.
Per borsa di studio l'importo complessivo spettante è pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi, che verrà corrisposto in 12 rate mensili posticipate.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando e del **regolamento borse di studio approvato con Delibera n° 41 del 21/01/2022**

Il DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'Amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
17.02.2025
18:22:29
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°1 borsa di ricerca, della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a un candidato con Laurea Magistrale in Biologia o titoli equipollenti per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Natural history of familial cerebral cavernous malformations: the CCM_Italia cohort study"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MR1-2023-12378478 CUP SECONDARIO I53C24000600006.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Candidato con Laurea Magistrale in Biologia o titoli equipollenti;**

La borsa di ricerca avrà la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, con un importo complessivo pari a € 25.000 (venticinquemila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 33 ore settimanali.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata di 12 mesi (eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*Natural history of familial cerebral cavernous malformations: the CCM_Italia cohort study"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea Magistrale in Biologia o titoli equipollenti;
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
3. Attestato di abilitazione al prelievo capillare e venoso;
4. Iscrizione all'albo professionale dei biologi;

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Costituiscono titoli valutabili:
- Esperienza in ambito di ricerca,
- Corsi di formazione nell'archiviazione di dati sanitari;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR LM Biologia o tit. equi. – Prof. G. Iaconetta".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso" e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.

Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titoli fino a punti 40
Colloquio fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 33 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante è pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00) annui lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO D'AMATO
Dott.
18.02.2025 15:11:11
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°1 borsa di ricerca, della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a un candidato con Laurea triennale in Infermieristica per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Natural history of familial cerebral cavernous malformations: the CCM_Italia cohort study"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MR1-2023-12378478 CUP SECONDARIO I53C24000600006.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Candidato con Laurea triennale in Infermieristica;**

La borsa di ricerca avrà la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, con un importo complessivo pari a € 18.000 (diciottomila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 30 ore settimanali.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata di 12 mesi (eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*Natural history of familial cerebral cavernous malformations: the CCM_Italia cohort study"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea triennale in Infermieristica;
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
3. Iscrizione all'albo professionale degli infermieri;

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Costituiscono titoli valutabili:
- Esperienza in ambito di ricerca,
- Corsi di formazione nell'archiviazione di dati sanitari;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR Infermiere – Prof. G. Iaconetta".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7

(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso" e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.

Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8

(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titoli fino a punti 40
Colloquio fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 30 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante è pari ad € 18.000,00 (diciottomila/00) annui lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO D'AMATO
Dott.
18.02.2025 15:10:09
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°1 borsa a Ricercatore under 40, della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a un Medico-chirurgo con Specializzazione in Neurologia per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Next-Generation Neuroimmunology and Long-Read Sequencing Technology as an advanced approach to diagnose neurodegenerative disorders"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12378306 CUP SECONDARIO I53C24000770006.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Medico-chirurgo con Specializzazione in Neurologia;**

La borsa di ricerca avrà la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, con un importo complessivo pari a € 40.000 (quarantamila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 36 ore settimanali.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata di 12 mesi (eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*Next-Generation Neuroimmunology and Long-Read Sequencing Technology as an advanced approach todiagnose neurodegenerative disorders"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neurologia;
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
3. H-index uguale o superiore a 7.
   Ai sensi della nota del Ministero della Salute n. 6225 del 24/11/2023 una "differenza di H-index tra il ricercatore rinunciatario e il ricercatore individuato con la procedura di selezione pubblica non costituirà elemento ostativo alla sostituzione". Sarà costituita, pertanto, una seconda graduatoria composta dai candidati con H-index inferiore la quale sarà presa in considerazione in assenza di vincitori con H-index pari o superiore a 7;
4. Esperienza nei disturbi del movimento.

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Costituiscono titoli valutabili:
- Tesi di Laurea;
- Tesi di specializzazione;
-Pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali impattati;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo

fonte: http://burc.regione.campania.it

personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**.

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR Neurologo – Dr.ssa C. Vinciguerra".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso" e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.

Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titoli fino a punti 40
Colloquio fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 36 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante è pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00) annui lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO D'AMATO
Dott.
18.02.2025 15:12:25
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' IN AMBITO NAZIONALE

AVVISO DI MOBILITA' AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS 165/2001 E SS.MM.II., PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO – INGEGNERE BIOMEDICO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, OCCORRENTI PER LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n. 147 del 13/02/2025, visto l'art. 30, comma 1, del D.lgs 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii. e ai sensi della vigente regolamentazione in materia, è indetto avviso pubblico di mobilità in ambito nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Collaboratore Tecnico – Ingegnere Biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, occorrenti per le esigenze dell'Istituto.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo pieno e indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. con collocazione nel profilo di Collaboratore Tecnico – Ingegnere Biomedico rientranti nell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari;
b) aver superato il periodo di prova nel profilo professionale di cui al presente bando;
c) non aver superato il periodo di comporto;
d) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppure parziale;
e) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
f) preventivo nulla osta al trasferimento presso questo Istituto da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 s.m.i..
Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 giorni decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti del comma 2-bis dell'art. 30 del D.L.vo n. 165/2001, provvederà, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione in cui prestano servizio.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

Per la partecipazione al presente avviso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".

Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Mobilità Collaboratore Tecnico Ingegnere Biomedico".

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
I candidati che intendono avvalersi, a parità di punteggio della graduatoria finale di merito, dei titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione all'avviso e dovranno produrre tutta la documentazione necessaria al fine di provare tale status, se richiesta dall'Istituto, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito

https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it/ e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su InPA. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari)
La domanda di ammissione all'avviso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/ con le modalità sotto riportate:
- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:
- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".
La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.
Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che

l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare il risultato della prova attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto e sulla piattaforma InPA, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento della prova colloquio in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. i requisiti specifici richiesti dal bando;
11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale dell'avviso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale dell'avviso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo della categoria/area

inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto dell'avviso o se svolti in profilo o mansioni diverse, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica dell'avviso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessita di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova colloquio, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a base dell'avviso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Mobilità Collaboratore Tecnico Ingegnere Biomedico". Il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.
Pertanto, il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobiltà, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" e sulla piattaforma InPA con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla partecipazione all'avviso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione all'avviso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Istituto.
I candidati saranno convocati al colloquio almeno 15 giorni prima del giorno fissato mediante comunicazione inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla presente procedura inoltre, la data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo www.istitutotumori.na.it nel portale "Amministrazione Trasparente" – sezione "Bandi di concorso" – "Avvisi".
Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio

Il colloquio è volto ad accertare le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze dichiarate nel curriculum.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 14/20.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.
La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto; non è prevista una validità temporale della stessa, in quanto l'esito della procedura rimane efficace fino alla copertura dei posti di cui trattasi e si esaurisce con la nomina dei candidati ritenuti idonei.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione Trasparente" – sezione "Bandi di concorso" – "Avvisi"., e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ESITO DELLA PROCEDURA

Al termine della valutazione dei curriculum e dei colloqui, verranno individuati i candidati idonei, per i quali si procederà alla mobilità.
Il trasferimento è vincolato all'assenso dell'Azienda di appartenenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del D. L.vo n. 165/2001 s.m.i..
Il trasferimento avverrà mediante costituzione del relativo rapporto di lavoro a tempo indeterminato con questo Istituto, tenendo conto dei termini previsti dalla normativa vigente in materia.
La data di trasferimento verrà individuata nel rispetto dei termini di rilascio del nulla osta (o di preavviso) previsti dalla vigente normativa. Eventuali proposte di dilazione della data di trasferimento rispetto ai termini normativamente previsti, saranno valutate dall'Istituto in relazione alle proprie esigenze organizzative.
Il trasferimento è subordinato all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando con riferimento alla data di scadenza dello stesso oltre che alla data di instaurazione del rapporto di lavoro e all'esito della visita medica di idoneità, da effettuarsi da parte del Medico Competente di questa Azienda.
Il trasferimento avverrà con inquadramento nel profilo professionale Collaboratore Tecnico – Ingegnere Biomedico rientrante nell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari e nel rispetto del trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative e contrattuali, anche aziendali, vigenti in materia.
Questo Istituto non si farà carico delle ferie maturate e non godute dal dipendente nell'Azienda di provenienza.
Il trasferimento non comporta il riconoscimento degli incarichi attribuiti al dipendente dall'Azienda di appartenenza.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
La procedura si intende conclusa con l'atto formale di approvazione atti e nomina vincitori adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia.
Tutti gli avvisi e comunicazioni inerenti la procedura di mobilità avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorso" – "Avvisi" e sul portale InPA.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.
Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, …….. (data pubblicazione InPA)

IL COMMISSARIO STRAO
Dott. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: IL COMMISSARIO
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE/00911350635
Data: 14/02/2025 13:09:31

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' IN AMBITO NAZIONALE

AVVISO DI MOBILITA' AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS 165/2001 E SS.MM.II., PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE ARCHITETTO/INGEGNERE – RUOLO TECNICO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, OCCORRENTI PER LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n. 163 del 18/02/2025, visto l'art. 30, comma 1, del D.lgs 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii. e ai sensi della vigente regolamentazione in materia, è indetto avviso pubblico di mobilità in ambito nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Collaboratore Tecnico Professionale Architetto/Ingegnere – Ruolo Tecnico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, occorrenti per le esigenze dell'Istituto.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere in servizio, alla data di scadenza del bando, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso Aziende ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Nazionale o di altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del DLgs n.165/2001 con collocazione nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale Architetto/Ingegnere – Ruolo Tecnico - Area dei Professionisti della Salute e Dei Funzionari;
b) aver superato il periodo di prova previsto dalla normativa contrattuale;
c) possesso dei seguenti titoli di studio: Laurea Magistrale D.M. n. 270/2004: Architettura e Ingegneria edile-architettura (classe LM4), Ingegneria civile (classe LM23), Ingegneria della sicurezza (LM26), Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM35) oppure diploma di laurea del vecchio ordinamento equiparato ad una delle classi di laurea di cui sopra;
d) essere iscritto al relativo albo professionale;
e) possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale;
f) non aver superato il periodo di comporto;
g) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppure parziale;
h) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
i) preventivo nulla osta al trasferimento presso questo Istituto da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 s.m.i..
   Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 giorni decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti del comma 2-bis dell'art. 30 del D.L.vo n. 165/2001, provvederà, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione in cui prestano servizio.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

Per la partecipazione al presente avviso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".

Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Mobilità Collaboratore Tecnico Ingegnere".

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I candidati che intendono avvalersi, a parità di punteggio della graduatoria finale di merito, dei titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione all'avviso e dovranno produrre tutta la documentazione necessaria al fine di provare tale status, se richiesta dall'Istituto, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it/ e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su InPA. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari)

La domanda di ammissione all'avviso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/ con le modalità sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;

- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.

Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare il risultato della prova attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto e sulla piattaforma InPA, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o

fonte: http://burc.regione.campania.it

del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento della prova colloquio in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. i requisiti specifici richiesti dal bando;
11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Nello specifico, nella compilazione della domanda online:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale dell'avviso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale dell'avviso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto dell'avviso o se svolti in profilo o mansioni diverse, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica dell'avviso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*

- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in

quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessita di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova colloquio, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a base dell'avviso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Mobilità Collaboratore Tecnico Ingegnere". Il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.

Pertanto, il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobiltà, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.

L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" e sulla piattaforma InPA con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla partecipazione all'avviso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione all'avviso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Istituto.
I candidati saranno convocati al colloquio almeno 15 giorni prima del giorno fissato mediante comunicazione inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla presente procedura inoltre, la data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo www.istitutotumori.na.it nel portale "Amministrazione Trasparente" – sezione "Bandi di concorso" – "Avvisi".
Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio

Il colloquio è volto ad accertare le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze dichiarate nel curriculum.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 14/20.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.
La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto; non è prevista una validità temporale della stessa, in quanto l'esito della procedura rimane efficace fino alla copertura dei posti di cui trattasi e si esaurisce con la nomina dei candidati ritenuti idonei.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione Trasparente" – sezione "Bandi di concorso" – "Avvisi"., e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ESITO DELLA PROCEDURA

Al termine della valutazione dei curriculum e dei colloqui, verranno individuati i candidati idonei, per i quali si procederà alla mobilità.
Il trasferimento è vincolato all'assenso dell'Azienda di appartenenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del D. L.vo n. 165/2001 s.m.i..
Il trasferimento avverrà mediante costituzione del relativo rapporto di lavoro a tempo indeterminato con questo Istituto, tenendo conto dei termini previsti dalla normativa vigente in materia.
La data di trasferimento verrà individuata nel rispetto dei termini di rilascio del nulla osta (o di preavviso) previsti dalla vigente normativa. Eventuali proposte di dilazione della data di trasferimento rispetto ai termini normativamente previsti, saranno valutate dall'Istituto in relazione alle proprie esigenze organizzative.
Il trasferimento è subordinato all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando con riferimento alla data di scadenza dello stesso oltre che alla data di instaurazione del rapporto di lavoro e all'esito della visita medica di idoneità, da effettuarsi da parte del Medico Competente di questa Azienda.
Il trasferimento avverrà con inquadramento nel profilo professionale Collaboratore Tecnico Professionale Architetto/Ingegnere – Ruolo Tecnico rientrante nell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari e nel rispetto del trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative e contrattuali, anche aziendali, vigenti in materia.
Questo Istituto non si farà carico delle ferie maturate e non godute dal dipendente nell'Azienda di provenienza.
Il trasferimento non comporta il riconoscimento degli incarichi attribuiti al dipendente dall'Azienda di appartenenza.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
La procedura si intende conclusa con l'atto formale di approvazione atti e nomina vincitori adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia.
Tutti gli avvisi e comunicazioni inerenti la procedura di mobilità avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorso" – "Avvisi" e sul portale InPA.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.
Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, …….. (data pubblicazione InPA)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: IL COMMISSARIO
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE/00911350635
Data: 18/02/2025 14:49:34

AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO C.F. 95255690638
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO N.111 DEL GIORNO 13 FEBBRAIO 2025

articolo 25 Legge Regione Campania 8 agosto 2014 n. 18 e ss.mm.ii. – regolamento regionale n. 2/2021 – assegnazione contributo alle associazioni pro loco per l'annualità 2021.

Il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale "CAMPANIA TURISMO", giusta decreto del Presidente della Regione Campania n.81 del giorno 25 ottobre 2024, domiciliato presso la sede legale dell'Ente;

PREMESSO che:

a) a mente dell'art. 25 della citata Legge 8 agosto 2014, n. 18, la Regione Campania "*nei limiti delle risorse attribuite con legge di bilancio, incentiva le attività delle associazioni pro loco e dell'Unpli mediante contributi assegnati in relazione ai programmi di attività redatti in coerenza con la programmazione regionale in materia di turismo e con la programmazione del PTL di riferimento, secondo le modalità stabilite da apposito regolamento*";

b) con regolamento regionale n. 2 del giorno 10 febbraio 2021, sono state disciplinate le modalità dì gestione dell'albo regionale delle associazioni pro loco e di assegnazione dei contributi alle associazioni pro loco iscritte all'albo regionale e ai comitati UNPLI, regionale e provinciali, stabilendone le percentuali di ripartizione;

c) il medesimo regolamento regionale n. 2/2021 all'art. 10, comma 1, stabilisce che "*la valutazione dei programmi di attività delle associazioni pro loco iscritte all'albo regionale è effettuata dall'Agenzia Campania Turismo*" sulla base dei criteri ivi elencati;

d) con decreto n. 72 del 3 dicembre 2021, il dirigente della U.O.D. 50 12 05 della Regione Campania ha disposto, tra l'altro, di "impegnare la somma di € 525.000,00 sul bilancio gestionale 2021/2023, esercizio 2021, a valere sul capitolo U05232 "*Trasferimento risorse all'Agenzia Regionale per il Turismo per il finanziamento delle attività delle Pro-Loco ex art. 25 L.R. n. 18 del 08/08/2014*", *in favore dell'Agenzia Regionale Campania Turismo (C.F. 95255690638)*" come stabilito dall'art. 7 comma 2 del Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021, una quota non inferiore al 20% delle risorse impegnate per l'annualità 2021, pari ad € 105.000.00 (euro centocinquemila/00), va destinata al comitato regionale ed ai comitati provinciali UNPLI insistenti sul territorio campano, da suddividere come di seguito riportato:

1. UNPLI REGIONALE € 26.250,00
2. UNPLI AVELLINO € 15.750,00
3. UNPLI BENEVENTO € 15.750,00
4. UNPLI CASERTA € 15.750,00
5. UNPLI NAPOLI € 15.750,00
6. UNPLI SALERNO € 15.750,00

CONSIDERATO che:

a) risultano prevenute, a mezzo pec, numero 403 (quattrocentotre) richieste di contributo annualità 2021, trasmesse dalle pro loco iscritte all'albo regionale;

b) in conformità a quanto disposto all'art. 10 del Regolamento regionale 10 febbraio 2021 n. 2, il summenzionato Ufficio ha provveduto, a seguito di istruttoria, all'attribuzione dei punteggi alle singole pro loco e redatto l'elenco, suddiviso su base provinciale;

c) con decreto del Direttore Generale dell'Agenzia Campania Turismo n. 376 del 16/12/2024, è stato approvato l'elenco contenente l'assegnazione dei punteggi, su base provinciale, ottenuto da ciascuna associazione pro loco ovvero la motivazione dell'eventuale esclusione, ritualmente trasmessa al BURC per la relativa pubblicazione ed alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo U.O.D. 50 12 05 per le verifiche circa la sussistenza del diritto al contributo ai sensi degli art. 5 e 6 del Regolamento regionale n. 2/2021;

d) sul BURC n. 88 del 30/12/2024 è stato pubblicato il summenzionato decreto n. 376 del 16/12/2024 ed il relativo allegato, con valore, a tutti gli effetti di Legge, quale notifica agli interessati;
e) l'Agenzia, trascorsi i rituali trenta giorni dalla pubblicazione sul BURC, ha provveduto ad assegnare i contributi in favore delle associazioni pro loco beneficiarie, in modo direttamente proporzionale al punteggio attribuito a ciascuna di esse così come stabilito dall'art. 10 del Regolamento regionale n. 2/2015 e s.m.i., ripartendo la somma complessiva di € 420.000,00, quale quota parte dello stanziamento disponibile per l'annualità 2021, così come risulta da elenco (all. A) che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
VISTI:
- il decreto dirigenziale UOD 501205 n. 72 del 3/12/2021;
- il Regolamento regionale n. 2 del 6 marzo 2015, come modificato ed integrato dal Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021;
- le leggi della Regione Campania n. 18 del giorno 8 agosto 2014, n. 18 e s.m.i. e n. 37 del giorno 5 dicembre 2017 e s.m.i.;
- lo statuto ed i regolamenti dell'Agenzia;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario con elevata qualificazione, dott. Gianni Ciabatti, firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n.190/2012 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal summenzionato funzionario, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare l'elenco, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, con indicazione dei contributi assegnati ad ogni singola associazione pro loco per l'annualità 2021(all. A);
2. di riservare la somma complessiva di €105.000,00 (euro centocinquemila/00), quale quota non inferiore al 20% delle risorse disponibili per l'annualità 2021, in favore dei Comitati regionale e provinciali UNPLI, in ossequio a quanto stabilito dall'art.7 del Regolamento regionale n. 2/2015 e s.m.i., da distribuirsi secondo quanto richiamato nel considerato del presente provvedimento;
3. di far gravare la somma complessiva di €525.000,00 (euro cinquecentoventicinquemila/00) sull'impegno n.963/2023, assunto sul capitolo 14015, in conto residui, del bilancio di previsione 2025 dell'Agenzia, che presenta sufficiente disponibilità utilizzando la seguente codifica ai fini del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIVELLO
14015	7	1	1	104	1.04.01.02.999

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. di incaricare l’Ufficio competente a predisporre quanto necessario ai fini della pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e sul portale regionale nonché, dell’Agenzia, con valore di notifica a tutti gli effetti di Legge;
5. di disporre, previo oscuramento delle generalità dei soggetti nonché di qualsiasi dato idoneo a rilevare lo stato di salute delle parti o di persone, comunque citate, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell’Agenzia www.agenziacampaniaturismo.it, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., in materia di trasparenza.

Il Direttore Generale
Luigi Riccio

Riccio Luigi
14.02.2025
14:49:46
GMT+01:00

L.R. 18/2014 ELENCO DELLE ISTANZE VALUTATE, SUDDIVISE SU BASE PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE
ART. 2 REGOLAMENTO REGIONALE DEL 10 FEBBRAIO 2021
CONTRIBUTI ANNO 2021

PROVINCIA AVELLINO

	Pr.	N. Pos.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PUNTEGGIO	VALORE PUNTO	CONTRIBUTO
1	AV	1	PRO LOCO AIELLO DEL SABATO	AIELLO DEL SABATO	53	24,70	1.309,26
2	AV	2	PRO LOCO ALTAVILLESE	ALTAVILLA IRPINA	55	24,70	1.358,66
3	AV	3	PRO LOCO ANDRETTA	ANDRETTA	57	24,70	1.408,07
4	AV	4	PRO LOCO AQUILONIA APS DANTE CASTUCCI	AQUILONIA	68	24,70	1.679,80
5	AV	5.17	PRO LOCO NUOVA LAURO	LAURO	58	24,70	1.432,77
6	AV	6.12	PRO LOCO NUOVAMENTE	ARIANO IRPINO	41	24,70	1.012,81
7	AV	7	PRO LOCO ATRIPALDESE APS	AVELLINO	68	24,70	1.679,80
8	AV	9.12	MONTEFREDANE	MONTEFREDANE	55	24,70	1.358,66
9	AV	11	PRO LOCO AVELLINO APS	AVELLINO	51	24,70	1.259,85
10	AV	12	PRO LOCO BAGNOLI IRPINO E LACENO	BAGNOLI IRPINO	61	24,70	1.506,88
11	AV	13	PRO LOCO BAIANO	BAIANO	71	24,70	1.753,91
12	AV	15	PRO LOCO CAIRANO APS	CAIRANO	67	24,70	1.655,10
13	AV	16	PRO LOCO AQUAE ELECTA QUAGLIETTA	CALABRITTO	62	24,70	1.531,58
14	AV	17	PRO LOCO CALITRI	CALITRI	60	24,70	1.482,18
15	AV	18	PRO LOCO CANDIDA	CANDIDA	71	24,70	1.753,91
16	AV	19	PRO LOCO CAPOSELE	CAPOSELE	67	24,70	1.655,10
17	AV	20.10	PRO LOCO PATERNOPOLI	PATERNOPOLI	32	24,70	790,50
18	AV	22	FORUM FELIX APS	CASSANO IRPINO	66	24,70	1.630,40
19	AV	23	PRO LOCO CASTELFRANCI APS	CASTELFRANCI	50	24,70	1.235,15
20	AV	24	ASSOCIAZIONE PR LOCO CASTELVETERE SUL CALORE	CASTELVETERE SUL CALORE	50	24,70	1.235,15
21	25	25	CERVINARA A. RENNA	CERVINARA	52	24,70	1.284,55
22	AV	26	PRO LOCO CESINALI	CESINALI	54	24,70	1.333,96
23	AV	27	PRO LOCO PLANCA APS	CHIANCHE	55	24,70	1.358,66
24	AV	29	CONTRADA A. VEGLIANTE	CONTRADA	58	24,70	1.432,77
25	AV	31.11	ASSOCIAZIONE PRO LOCO I FALO' DI SAN NICOLA	SAN NICOLA BARONIA	59	24,70	1.457,48
26	AV	32	PRO LOCO LA SPIGA - FLUMERI	FLUMERI	66	24,70	1.630,40
27	AV	33	PRO LOCO LA FONTE	FONTANAROSA	52	24,70	1.284,55
28	AV	36	PRO LOCO CIVITATIS IESUALDINE	GESUALDO	23	24,70	568,17
29	AV	38.19	PRO LOCO MONTAGUTO	MONTAGUTO	66	24,70	1.630,40
30	AV	41	PRO LOCO GINO CHICONE - LACEDONIA APS	LACEDONIA	69	24,70	1.704,51
31	AV	42	PRO LOCO LA PIANA APS	LAVIO	49	24,70	1.210,45
32	AV	43	PRO LOCO LIONI APS	LIONI	61	24,70	1.506,88
33	AV	45.14	PRO LOCO RIMETTIAMOCI INSIEME DI MUGNANO DEL CARDINALE	MUGNANO DEL CARDINALE	55	24,70	1.358,66
34	AV	46	PRO LOCO MERCOGLIANO	MERCOGLIANO	72	24,70	1.778,61
35	AV	47	PRO LOCO LA FENICE	MIRABELLA ECLANO	28	24,70	691,68
36	AV	48.18	PRO LOCO TERRA DI SANT'ANDREA	SANT'ANDREA DI CONZA	59	24,70	1.457,48
37	AV	51	PRO LOCO MONTEFORTE IRPINO	MONTEFORTE IRPINO	33	24,70	815,20
38	AV	52.11	PRO LOCO MOSCHIANO M.CAPUTO	MOSCHIANO	41	24,70	1.012,82
39	AV	55	PRO LOCO DIEGO CAVANIGLIA	MONTELLA	58	24,70	1.432,77
40	AV	57	PRO LOCO MONS MILITUM APS	MONTEMILETTO	61	24,70	1.506,88
41	AV	58	PRO LOCO MONTEVERDE	MONTEVERDE	72	24,70	1.778,61
42	AV	59	PRO LOCO CITTA' DI MONTORO APS	MONTORO	51	24,70	1.259,85
43	AV	61	PRO LOCO MONTORO	MONTORO	44	24,70	1.086,93
44	AV	64	PRO LOCO NUSCO - BALCONE DELL'IRPINIA	NUSCO	69	24,70	1.704,51
45	AV	69.13	TREVICO	TREVICO	27	24,70	666,98
46	AV	70.19	PRO LOCO CIAO, SALZA	SALZA IRPINA	18	24,70	444,65
47	AV	71	PRO LOCO PRATA PRINCIPATO ULTRA	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	18	24,70	444,65
48	AV	73	PRO LOCO DI QUINDICI	QUINDICI	52	24,70	1.284,55
49	AV	74	PRO LOCO ROCCABASCERANA	ROCCABASCERANA	57	24,70	1.408,07
50	AV	75	ROTONDI - LA LANTERNA	ROTONDI	67	24,70	1.655,10
51	AV	76	PRO LOCO SANMANGHESE	SANMANGHESE	38	24,70	938,71
52	AV	77	PRO LOCO SAN MARTINOVALLE CAUDINA	SAN MARTINOVALLE CAUDINA	70	24,70	1.729,21
53	AV	78.20	PRO LOCO PIETRASTORNINA	PIETRASTORNINA	57	24,70	1.408,07
54	AV	80	PRO LOCO UNIVERSITAS SANCTAE LUCIAE SERINI	SANTA LUCIA DI SERINO	58	24,70	1.432,77
55	AV	81	PRO LOCO SANTA PAOLINA	SANTA PAOLINA	57	24,70	1.408,07
56	AV	83	PRO LOCO SANT'ANGELO ALL'ESCA	SANT'ANGELO ALL'ESCA	33	24,70	815,20
57	AV	84	PRO LOCO ALTA IRPINIA-SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	65	24,70	1.605,69
58	AV	85	PRO LOCO SANTOSTEFANESE	SANTO STEFANO DEL SOLE	66	24,70	1.630,40
59	AV	87	PRO LOCO SENERCHIA	SENERCHIA	25	24,70	617,57
60	AV	90	PRO LOCO SANT'ANDREA DI SIRIGNANO	SIRIGNANO	60	24,70	1.482,18
61	AV	93	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SOLOFRA	SOLOFRA	63	24,70	1.556,29
62	AV	101	PRO LOCO CANDRIANO DI TORELLA DEI LOMBARDI APS	TORELLA DEI LOMBARDI	57	24,70	1.408,07
63	AV	105	PRO LOCO TUFO	TUFO	55	24,70	1.358,66
64	AV	107	PRO LOCO VENTICANESE	VENTICANO	69	24,70	1.704,51
65	AV	108	VIRTUS	VILLANOVA DEL BATTISTA	49	24,70	1.210,45
66	AV	112	PRO LOCO CIRCOLO SAN PANTALEONE	MONTORO	51	24,70	1.259,85
67	AV	118	PRO LOCO CASTELLESE	CASTEL BARONIA	52	24,70	1.284,55
68	AV	119	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SABE MAIORIS	SAN MICHELE DI SERINO	46	24,70	1.136,34
69	AV	120	MORRA DE SANCTIS	MORRA DE SANCTIS	61	24,70	1.506,88
70	AV	122	ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANGEA CASALBORE	CASALBORE	41	24,70	1.012,82

71	AV	123	PRO LOCO FROLICE FRANCESCO ALBANESE APS	ARIANO IRPINO	7	24,70	173,00
				TOTALI	**3.789**		**93.599,61**

PROVINCIA BENEVENTO

	Pr.	N. Pos.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PUNTEGGIO	VALORE PUNTO	CONTRIBUTO
1	BN	1	PRO LOCO AIROLA	AIROLA	58	24,70	1.432,77
2	BN	2	PRO LOCO AMOROSI	AMOROSI	48	24,70	1.185,74
3	BN	3	PRO LOCO APOLLOSA	APOLLOSA	56	24,70	1.383,37
4	BN	4	PRO LOCO ARPAIA	ARPAIA	48	24,70	1.185,74
5	BN	5	PRO LOCO GENEROSO PAPA - ARPAISE	ARPAISE	63	24,70	1.556,29
6	BN	11	PRO LOCO MONTE TABURNO	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	63	24,70	1.556,29
7	BN	14.10	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SASSINORO	SASSINORO	64	24,70	1.580,99
8	BN	17	PRO LOCO CEPINO PRATA	CAUTANO	47	24,70	1.161,04
9	BN	18	ASS.PRO LOCO ING.PINO DI DONATO DI CEPPALONI	CEPPALONI	54	24,70	1.333,96
10	BN	19.19	PRO LOCO DI PANNARANO	PANNARANO	56	24,70	1.383,37
11	BN	22	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO COLLE SANNITA	COLLE SANNITA	65	24,70	1.605,69
12	BN	23	PRO LOCO CUSANESE	CUSANO MUTRI	76	24,70	1.877,43
13	BN	24	PRO LOCO CIVITELLA LICINIO	CUSANO MUTRI	69	24,70	1.704,51
14	BN	25	PRO LOCO BOCCA DELLA SELVA	CUSANO MUTRI	44	24,70	1.086,93
15	BN	26	PRO LOCO DUGENTA	DUGENTA	47	24,70	1.161,04
16	BN	28	PRO LOCO PROF. - UMBERTO FRAGOLA DI FAICCHIO APS	FAICCHIO	35	24,70	864,65
17	BN	29	PRO LOCO MASSA DI FAICCHIO	FAICCHIO	67	24,70	1.655,10
18	BN	30	PRO LOCO CASALI DI FAICCHIO	FAICCHIO	65	24,70	1.605,69
19	BN	31	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO UGO PEDICINI-FOGLIANISE	FOGLIANISE	68	24,70	1.679,80
20	BN	32.10	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI APICE	APICE	74	24,70	1.828,02
21	BN	34	ASSOCIAZIONE PRO LOCO FRAGNETANA	FRAGNETO MONFORTE	63	24,70	1.556,29
22	BN	36.17	PRO LOCO COMINIUM DI CERRETO SANNITA	CERRETO SANNITA	50	24,70	1.235,15
23	BN	37	PRO LOCO LIMATOLA	LIMATOLA	39	24,70	963,42
24	BN	39	PRO LOCO MOLINARA	MOLINARA	48	24,70	1.185,74
25	BN	41	PRO LOCO MONTESARCHIO	MONTESARCHIO	46	24,70	1.136,34
26	BN	42	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI MORCONE	MORCONE	70	24,70	1.729,21
27	BN	43	PRO LOCO PADULESE	PADULI	74	24,70	1.828,02
28	BN	46	PRO LOCO PAUPISI	PAUPISI	78	24,70	1.926,83
29	BN	48	PRO LOCO PIETRELCINA APS	PIETRELCINA	65	24,70	1.605,69
30	BN	51	PRO LOCO REINESE	REINO	53	24,70	1.309,26
31	BN	54	PRO LOCO SAN GIORGIO LA MOLARA	SAN GIORGIO LA MOLARA	60	24,70	1.482,18
32	BN	57	PRO LOCO DE GAVOTIS SAN MARCO DEI CAVOTI	CASTELPOTO	61	24,70	1.506,88
33	BN	61	PRO LOCO SAN SALVATORE TELESINO	SAN SALVATORE TELESINO	47	24,70	1.161,04
34	BN	62	PRO LOCO SANTA CROCE DEL SANNIO	SANTA CROCE DEL SANNIO	55	24,70	1.358,66
35	BN	63	PRO SANT'AGATA	SANT'AGATA DE' GOTI	57	24,70	1.408,07
36	BN	64	PRO LOCO DI SAN MARCO AI MONTI	SANT'ANGELO A CUPOLO	34	24,70	839,90
37	BN	65	PRO LOCO PRIMAVERA '91	SANT'ANGELO A CUPOLO	49	24,70	1.210,45
38	BN	66	PRO LOCO SANT'ARCANGELO TRIMONTE	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	63	24,70	1.556,29
39	BN	67	PRO LOCO SOLOPACA	SOLOPACA	59	24,70	1.457,48
40	BN	68	PRO LOCO TELESIA	TELESE TERME	65	24,70	1.605,69
41	BN	72	PRO LOCO PESCO SANNITA	PESCO SANNITA	58	24,70	1.432,77
42	BN	75	SAMNIUM	BENEVENTO	50	24,70	1.235,15
43	BN	76	PRO LOCO CASALI DEI COLLINARI	SAN LEUCIO DEL SANNIO	74	24,70	1.828,02
				TOTALI	**2.485**		**61.386,95**

PROVINCIA CASERTA

	Pr.	N. Pos.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PUNTEGGIO	VALORE PUNTO	CONTRIBUTO
1	CE	1	PRO LOCO AILANO	AILANO	55	24,70	1.358,66
2	CE	2	PRO LOCO ALIFANA APS	ALIFE	43	24,70	1.062,23
3	CE	3	PRO LOCO ALVIGNANESE	ALVIGNANO	55	24,70	1.358,66
4	CE	4	PRO LOCO ARIENZO	ARIENZO	56	24,70	1.383,37
5	CE	8	PRO LOCO CAIANELLO	CAIANELLO	78	24,70	1.926,83
6	CE	9	APS PRO LOCO CAIAZZO "NINO MARCUCCIO"	CAIAZZO	76	24,70	1.877,43
7	CE	12	PRO LOCO CAMIGLIANO	CAMIGLIANO	30	24,70	741,09
8	CE	13	APS PRO LOCO DI CAPODRISE	CAPODRISE	51	24,70	1.259,85
9	CE	14	PRO LOCO CAPRIATESE	CAPRIATI AL VOLTURNO	73	24,70	1.803,32
10	CE	15	PRO LOCO DI CAPUA	CAPUA	50	24,70	1.235,15
11	CE	16	PRO LOCO CARINARO "SANTA EUFEMIA"	CARINARO	67	24,70	1.655,10
12	CE	17.13	PRO LOCO PIANESE	PIANA DI MONTE VERNA	19	24,70	469,36
13	CE	18	PRO LOCO CASAGIOVE "MICHELE SANTORO" APS	CASAGIOVE	14	24,70	345,84
14	CE	19	PRO LOCO CASAPESENNA	CASAPESENNA	48	24,70	1.185,74
15	CE	23	PRO LOCO DEL REAL SITO DI SAN LEUCIO	CASERTA	24	24,70	592,87
16	CE	24	PRO LOCO CASALI DEL CAROLINO	CASOLLA DI CASERTA	7	24,70	172,92
17	CE	25	PRO LOCO L'ANTICO BORGO DI VACCHERIA	CASERTA	46	24,70	1.136,34
18	CE	26	PRO LOCO DI CASTEL CAMPAGNANO	CASTEL CAMPAGNANO	62	24,70	1.531,58
19	CE	27	PRO LOCO LA CASTELLANA	CASTEL DI SASSO	26	24,70	642,28
20	CE	31	PRO LOCO CERVINO	CERVINO	30	24,70	741,09
21	CE	32	PRO LOCO CESA	CESA	53	24,70	1.309,26
22	CE	33.19	PRO LOCO SPARTACUS	SANTA MARIA CAPUA VETERE	21	24,70	518,76
23	CE	34	PRO LOCO CURTI	CURTI	37	24,70	914,01
24	CE	38	ASSOCIAZIONE PRO LOCO GALLUCCIO	GALLUCCIO	57	24,70	1.408,07

25	CE	43	PRO LOCO LETIZIA	LETINO	54	24,70	1.333,96
26	CE	47	ASS.PRO LOCO MARCIANISE	MARCIANISE	54	24,70	1.333,96
27	CE	48	PRO LOCO MONDRAGONE	MONDRAGONE	46	24,70	1.136,34
28	CE	49	PRO LOCO PARETE	PARETE	69	24,70	1.704,51
29	CE	50	PRO LOCO DI PASTORANO	PASTORANO	34	24,70	839,90
30	CE	51.14	PRO LOCO CASAPULLA	CASAPULLA	27	24,70	666,98
31	CE	52	PRO LOCO VALLATA	PIEDIMONTE MATESE	69	24,70	1.704,51
32	CE	53.17	PRO LOCO CITTA' DI CELLOLE - APS	CELLOLE	37	24,70	914,01
33	CE	56	PRO LOCO LA TREBULANA	PONTELATONE	58	24,70	1.432,77
34	CE	57	PRO LOCO PONTELATONE	PONTELATONE	65	24,70	1.605,69
35	CE	58	PRO LOCO PORTICO DI CASERTA	PORTICO DI CASERTA	56	24,70	1.383,37
36	CE	61	ASSOCIAZIONE PRO LOCO PRESENZANO	PRESENZANO	21	24,70	518,76
37	CE	63	PRO LOCO RUPECANINA	RAVISCANINA	56	24,70	1.383,37
38	CE	64	PRO LOCO NUOVA RECALE	RECALE	65	24,70	1.605,69
39	CE	65	PRO LOCO EDUARDO DE FILIPPO	RIARDO	57	24,70	1.408,07
40	CE	66	ASSOCIAZIONE PR LOCO ROCCA D'EVANDRO	ROCCA D'EVANDRO	54	24,70	1.333,96
41	CE	67.17	PRO LOCO SAN MARCO EVANGELISTA	SAN MARCO EVANGELISTA	38	24,70	938,71
42	CE	69	PRO LOCO RAIANO	RUVIANO	52	24,70	1.284,55
43	CE	70	PRO LOCO CANCELLO SCALO	S.FELICE A CANCELLO	70	24,70	1.729,21
44	CE	71	PRO LOCO POLIS	S.FELICE A CANCELLO	62	24,70	1.531,58
45	CE	72.14	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CARINOLA	CARINOLA	54	24,70	1.333,96
46	CE	73	PRO LOCO SAN MARCELLINO	SAN MARCELLINO	51	24,70	1.259,85
47	CE	77	APS PRO LOCO SAN TAMMARO	SAN TAMMARO	55	24,70	1.358,66
48	CE	80	APS PRO LOCO SANT'ARPINO	SANT'ARPINO	59	24,70	1.457,48
49	CE	81	PRO LOCO SAN CASTRESE	SAN CASTRESE	60	24,70	1.482,18
50	CE	82	PRO LOCO LUCUS LAURI	SESSA AURUNCA	33	24,70	815,20
51	CE	84.17	ASSOCIAZIONE PRO LOCO PIETRAMELARA	PIETRAMELARA	19	24,70	469,36
52	CE	85	SUCCIVO	SUCCIVO	31	24,70	765,79
53	CE	87	PRO LOCO DI TEANO E BORGHI	TEANO	72	24,70	1.778,61
54	CE	88.19	PRO LOCO DI ROCCHETTA E CROCE	ROCCHETTA E CROCE	38	24,70	938,71
55	CE	89	APS PRO LOCO VAIRANO PATENORA	VAIRANO PATENORA	65	24,70	1.605,69
56	CE	90	PRO LOCO VALLE	VALLE DI MADDALONI	58	24,70	1.432,77
57	CE	91.19	PRO LOCO SANT'ANGELO IN FORMIS	CAPUA	10	24,70	247,03
58	CE	92	PRO LOCO VITULATINA	VITULAZIO	30	24,70	741,09
59	CE	96	PRO LOCO VIVERE A CATURANO	MACERATA CAMPANIA	54	24,70	1.333,96
60	CE	97.14	ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA ROCCA DEL DRAGO	MONDRAGONE	35	24,70	864,60
61	CE	102	PRO LOCO DI TRENTOLA DUCENTA	TRENTOLA DUCENTA	24	24,70	592,87
62	CE	109	PRO LOCO CITTA' DI MARZANO	MARZANO APPIO	31	24,70	765,79
63	CE	112	CASALUCI	CASALUCE	49	24,70	1.210,45
64	CE	114	ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROCCA ALTA	CASTELLO DEL MATESE	42	24,70	1.037,52
65	CE	115	PRO LOCO CITTA' DI CASERTA APS	CASERTA	52	24,70	1.284,55
66	CE	119	ASSOCIAZIONE PRO LOCO IL CAPRARIO	FORMICOLA	44	24,70	1.086,93
67	CE	121	ASS. PRO LOCO TERRA ASPRINIA	TRENTOLA DUCENTA	62	24,70	1.531,58
68	CE	124	PRO LOCO DI SESSA AURUNCA APS	SESSA AURUNCA	55	24,70	1.358,66
69	CE	126	PRO LOCO MARCIANISANA	MARCIANISE	40	24,70	988,12
70	CE	127	PRO LOCO AGRO AVERSANO	AVERSA	36	24,70	889,31
71	CE	130	PRO LOCO - ORIZZONTI COMUNI	LUSCIANO	52	24,70	1.284,55
				TOTALI	**3.333**		**82.334,98**

PROVINCIA NAPOLI

	Pr.	N. Pos.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PUNTEGGIO	VALORE PUNTO	CONTRIBUTO
1	NA	2	PRO LOCO AGEROLA	AGEROLA	72	24,70	1.778,61
2	NA	5.12	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' di BACOLI	BACOLI	59	24,70	1.457,48
3	NA	7	BRUSCIANO	BRUSCIANO	25	24,70	617,57
4	NA	8.19	PRO LOCO BARANO D'ISCHIA	BARANO D'ISCHIA	50	24,70	1.235,15
5	NA	9	PRO LOCO CAMPOSANO	CAMPOSANO	52	24,70	1.284,55
6	NA	11	PRO LOCO HYRIA	CASAMARCIANO	35	24,70	864,60
7	NA	12	PRO LOCO CASANDRINO	CASANDRINO	45	24,70	1.111,63
8	NA	13	PRO LOCO DI CASOLA	CASOLA DI NAPOLI	32	24,70	790,50
9	NA	16	CASTRUM	CASTELLO DI CISTERNA	65	24,70	1.605,69
10	NA	17	APS PRO LOCO CICCIANO	CICCIANO	53	24,70	1.309,26
11	NA	20	PRO LOCO "HERCVLANEVM"	ERCOLANO	62	24,70	1.531,58
12	NA	23	CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	GIUGLIANO	70	24,70	1.729,21
13	NA	24	PRO LOCO LITORALE DOMITIO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	70	24,70	1.729,21
14	NA	25	PRO LOCO GRUMO NEVANO	GRUMO NEVANO	56	24,70	1.383,37
15	NA	26	PRO LOCO LETTERE	LETTERE	58	24,70	1.432,77
16	NA	29.10	PRO LOCO CITTA' DI MARIGLIANO	MARIGLIANO	36	24,70	889,31
17	NA	30	PRO MASSA LUBRENSE	MASSALUBRENSE	68	24,70	1.679,80
18	NA	31	PRO LOCO DUE GOLFI	NMASSALUBRENSE	67	24,70	1.655,10
19	NA	32	PRO LOCOTERRA DELLE SIRENE - ONLUS	META	56	24,70	1.383,37
20	NA	35	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI NAPOLI	NAPOLI	32	24,70	790,50
21	NA	36	PRO LOCO NOLA - CITTA' D'ARTE	NOLA	68	24,70	1.679,80
22	NA	38	PRO LOCO PALMA CAMPANIA	PALMA CAMPANIA	51	24,70	1.259,85
23	NA	39.17	PRO LOCO MUGNANO	MUGNANO DI NAPOLI	41	24,70	1.012,82
24	NA	40	PRO LOCO POGGIOMARINO	POGGIOMARINO	61	24,70	1.506,88
25	NA	41.15	ASSOCIAZIONE PRO LOCO ANTONIO IL GRANDE	SANT'ANTONIO ABATE	51	24,70	1.259,85
26	NA	43	PRO LOCO POZZUOLI	POZZUOLI	27	24,70	666,98
27	NA	47	PRO LOCO S.GIORGIO A CREMANO	S.GIORGIO A CREMANO	48	24,70	1.185,74
28	NA	50	PRO LOCO S.VITALIANO	SAN VITALIANO	61	24,70	1.506,88
29	NA	51	ASSOCIAZIONE PRO LOCO S.MARIA LA CARITA'	S.MARIA LA CARITA'	58	24,70	1.432,77
30	NA	54	IL CAMPANILE DI SAVIANO	SAVIANO	70	24,70	1.729,21
31	NA	55	PRO LOCO SOMMA VESUVIANA	SOMMA VESUVIANA	30	24,70	741,09

32	NA	56	PRO LOCO STRIANO	STRIANO	34	24,70	839,90
33	NA	58	OPLONTI MARINA DEL SOLE	TORRE ANNUNZIATA	54	24,70	1.333,96
34	NA	59	PRO LOCO TORRE DEL GRECO	TORRE DEL GRECO	68	24,70	1.679,80
35	NA	60	PRO LOCO TRECASE	TRECASE	47	24,70	1.161,04
36	NA	62	ASSOCIAZIONE PRO LOCO VILLARICCA APS	VILLARICCA	66	24,70	1.630,40
37	NA	63	PRO LOCO VISCIANO	VISCIANO	60	24,70	1.482,18
38	NA	68.11	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTELLO DI PALMA	PALMA CAMPANIA	47	24,70	1.161,04
39	NA	71	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI VICO EQUENSE	VICO EQUENSE	50	24,70	1.235,15
40	NA	72	PRO LOCO SANT'ANASTASIA	SANT'ANASTASIA	65	24,70	1.605,69
41	NA	73	PRO LOCO DI GRAGNANO	GRAGNANO	51	24,70	1.259,85
42	NA	76.20	PRO LOCO SANT'AGNELLO	SANT'AGNELLO	33	24,70	815,20
43	NA	78.12	PRO LOCO TORRE ANNUNZIATA IL FARO IL FARO	TORRE ANNUNZIATA	16	24,70	395,25
44	NA	79.18	PRO LOCO VILLA REGINA - BOSCOREALE	BOSCOREALE	27	24,70	666,98
45	NA	80	PRO CASAMICCIOLA TERME APS	CASAMICCIOLA TERME	59	24,70	1.457,48
46	NA	81.18	PRO LOCO CARDITO - SHARE	CARDITO	47	24,70	1.161,04
47	NA	85	PRO LOCO PRO LOCO MARIGLIANELLA	MARIGLIANELLA	42	24,70	1.037,52
48	NA	86	ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANZA D'ISCHIA	FORIO	70	24,70	1.729,21
49	NA	87	PRO LOCO AFRAGOLA	AFRAGOLA	12	24,70	296,44
50	NA	90.12	MARANO FLEGREA - TERRA MATER ET MAGISTRA	MARANO	41	24,70	1.012,82
51	NA	105	ASSOCIAZIONE PRO LOCO LACCO AMENO	LACCO AMENO	27	24,70	666,98
52	NA	106	PRO LOCO CIVITATIS	MARIGLIANO	51	24,70	1.259,85
53	NA	109	PRO LOCO SERRARA FONTANA	SERRARA FONTANA	37	24,70	914,01
				TOTALI	**2.633**		**65.042,92**

PROVINCIA SALERNO

	Pr.	N. Pos.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PUNTI	VALORE PUNTO	CONTRIBUTO
1	SA	1	PRO ACERNO	ACERNO	40	24,70	988,12
2	SA	5	PRO LOCO ANGRI	ANGRI	43	24,70	1.062,23
3	SA	7	PRO LOCO DEL COMUNE DI ASCEA	ASCEA	56	24,70	1.383,37
4	SA	9	PRO LOCO MATTINA DI AULETTA	AULETTA	5	24,70	123,51
5	SA	10	PRO LOCO BARONISSI	BARONISSI	16	24,70	395,25
6	SA	11.18	PRO LOCO SALERNO CITTA VISIBILE	SALERNO	28	24,70	691,68
7	SA	12	PRO LOCO BELLIZZI APS	BELLIZZI	52	24,70	1.284,55
8	SA	13	PRO LOCO BELLOSGUARDO	BELLOSGUARDO	54	24,70	1.333,96
9	SA	15	PRO LOCO BUCCINO-VOLCEI APS	BUCCINO	62	24,70	1.531,58
10	SA	20	PRO LOCO CITTA' DI CAMPAGNA	CAMPAGNA	60	24,70	1.482,18
11	SA	25	PRO LOCO CASELLE IN PITTARI	CASELLE IN PITTARI	22	24,70	543,47
12	SA	26.17	PRO LOCO A' CASTELLUCCIA	BATTIPAGLIA	65	24,70	1.605,69
13	SA	33	PRO LOCO MONTE BULGHERIA	CELLE DI BULGHERIA	47	24,70	1.161,04
14	SA	34	PRO LOCO PALINURO	PALINURO	73	24,70	1.803,32
15	SA	35.13	SILARUS PORTA DEL CILENTO	CAPACCIO	14	24,70	345,84
16	SA	36	PRO LOCO CERASO	CERASO	59	24,70	1.457,48
17	SA	37	PRO LOCO CETARA	CETARA	67	24,70	1.655,10
18	SA	38	PRO LOCO COLLIANO	COLLIANO	59	24,70	1.457,48
19	SA	39.17	PRO LOCO COLLINE DI GIOVI	SALERNO	42	24,70	1.037,52
20	SA	42	PRO LOCO CONTURSI TERME	CONTURSI TERME	65	24,70	1.605,69
21	SA	43	ASSOCIAZIONE PRO LOCO COMUNE DI CORBARA	CORBARA	51	24,70	1.259,85
22	SA	44.18	PRO LOCO EBOLI APS	EBOLI	20	24,70	494,06
23	SA	46.18	PRO LOCO POLLA	POLLA	36	24,70	889,31
24	SA	47	PRO LOCO FELITTO	FELITTO	41	24,70	1.012,82
25	SA	48	PRO LOCO FISCIANESE	FISCIANO	65	24,70	1.605,69
26	SA	49	PRO LOCO FURORE	FURORE	75	24,70	1.852,72
27	SA	51	PRO LOCO GIFFONI SEI CASALI	GIFFONI SEI CASALI	60	24,70	1.482,18
28	SA	52	PRO LOCO GIFFONI VALLE PIANA	GIFFONI VALLE PIANA	63	24,70	1.556,29
29	SA	54	PRO LOCO ISPANI	ISPANI	56	24,70	1.383,37
30	SA	55	PRO LOCO S.MARTINO CILENTO	LAUREANA CILENTO	52	24,70	1.284,55
31	SA	56	PRO LOCO LAURINO	LAURINO	62	24,70	1.531,58
32	SA	57	PRO LOCO LAURITO	LAURITO	75	24,70	1.852,72
33	SA	58	PRO LOCO GENS LAVIA	LAVIANO	60	24,70	1.482,18
34	SA	59	PRO LOCO DI ROCCA CILENTO	LUSTRA	60	24,70	1.482,18
35	SA	62	PRO LOCO MERCATO SAN SEVERINO	MERCATO SAN SEVERINO	24	24,70	592,87
36	SA	63	PRO LOCO MINORI	MINORI	70	24,70	1.729,21
37	SA	64.18	PRO LOCO PELLEZZANO	PELLEZZANO	32	24,70	790,50
38	SA	65	PRO LOCO MONTE S.GIACOMO	MONTE SAN GIACOMO	51	24,70	1.259,85
39	SA	66	PRO LOCO ORTODONICO CILENTO	ORTODONICO	62	24,70	1.531,58
40	SA	67.18	PRO LOCO BATTI - LA - PAGLIA	BATTIPAGLIA	58	24,70	1.432,77
41	SA	68	PRO LOCO MONTECORVINO PUGLIANO	MONTECORVINO PUGLIANO	31	24,70	765,79
42	SA	69.14	PRO LOCO ETRUSCHI DI FRONTIERA	PONTECAGNANO FAIANO	54	24,70	1.333,96
43	SA	72	PRO LOCO NUCERIA ALFATERNA	NOCERA INFERIORE	35	24,70	864,60
44	SA	73.18	PRO LOCO ALESSANDRO PINTO PISCIOTTA APS	PISCIOTTA	37	24,70	914,01
45	SA	74	PRO LOCO NOVI VELIA	NOVI VELIA	54	24,70	1.333,96
46	SA	76	PRO LOCO OLEVANO SUL TUSCIANO	OLEVANO SUL TUSCIANO	74	24,70	1.828,02
47	SA	77	ASSOCIAZIONE PRO LOCO OLIVETO CITRO	OLIVETO CITRO	72	24,70	1.778,61
48	SA	80	PRO LOCO OTTATI	OTTATI	43	24,70	1.062,23
49	SA	81	PRO LOCO PADULA	PADULA	23	24,70	568,17
50	SA	82	PRO LOCO PALOMONTE	PALOMONTE	15	24,70	370,54
51	SA	83	PRO LOCO PERITO	PERITO	73	24,70	1.803,32
52	SA	86.19	PRO LOCO BUONABITACOLO	BUONABITACOLO	34	24,70	839,90
53	SA	88.13	ASSOCIAZIONE PRO LOCO OGLIARA	SALERNO	51	24,70	1.259,85

54	SA	89	PRO LOCO PIOPPI	POLLICA	46	24,70	1.136,34
55	SA	90	PRO LOCO POLLICA	POLLICA	67	24,70	1.655,10
56	SA	92	PRO LOCO IL PLATANO	RICIGLIANO	48	24,70	1.185,74
57	SA	93	PRO LOCO ROCCADASPIDE	ROCCADASPIDE	51	24,70	1.259,85
58	SA	94	PRO LOCO ROCCAGLORIOSA	ROCCAGLORIOSA	62	24,70	1.531,58
59	SA	95	PRO LOCO ROCCAPIEMONTE	ROCCAPIEMONTE	56	24,70	1.383,37
60	SA	96	PRO LOCO ROSCIGNO VECCHIA	ROSCIGNO	60	24,70	1.482,18
61	SA	99	PRO LOCO SALA CONSILINA	SALA CONSILINA	44	24,70	1.086,93
62	SA	105.14	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' AMINA	PONTECAGNANO FAIANO	32	24,70	790,50
63	SA	106	PRO LOCO SAN MANGO PIEMONTE	SAN MANGO PIEMONTE	51	24,70	1.259,85
64	SA	107.11	PRO LOCO GIOI	GIOI	50	24,70	1.235,15
65	SA	109	PRO LOCO SAN MAURO LA BRUCA	SAN MAURO LA BRUCA	52	24,70	1.284,55
66	SA	110	PRO LOCO S. PIETRO AL TANAGRO	S.PIETRO AL TANAGRO	64	24,70	1.580,99
67	SA	111	SANRUFESE	SAN RUFO	67	24,70	1.655,10
68	SA	114	PRO LOCO SANT'ANGELO A FASANELLA	SANT'ANGELO A FASANELLA	59	24,70	1.457,48
69	SA	116	PRO LOCO SANT' EGIDIO DEL MONTE ALBINO	S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO	63	24,70	1.556,29
70	SA	118	PRO LOCO PRO LOCO SAPRI	SAPRI	33	24,70	815,20
71	SA	119	PRO LOCO SARNO	SARNO	49	24,70	1.210,45
72	SA	120	PRO LOCO SASSANO	SASSANO	25	24,70	617,57
73	SA	121	PRO LOCO SCALA	SCALA	58	24,70	1.432,77
74	SA	122	PRO LOCO SERRE	SERRE	14	24,70	345,84
75	SA	124	PRO LOCO CITTA' DI SIANO	SIANO	48	24,70	1.185,74
76	SA	125	PRO LOCO MONTI ALBURNI	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	66	24,70	1.630,40
77	SA	126	PRO LOCO STELLA CILENTO	STELLA CILENTO	39	24,70	963,42
78	SA	128	PRO LOCO TEGGIANO	TEGGIANO	53	24,70	1.309,26
79	SA	129	PRO LOCO TORCHIARA	TORCHIARA	74	24,70	1.828,02
80	SA	132	PRO LOCO TORTORELLA	TORTORELLA	40	24,70	988,12
81	SA	133	PRO LOCO TRAMONTI	TRAMONTI	66	24,70	1.630,40
82	SA	135	PRO LOCO GELBISON DI VALLO DELLA LUCANIA	VALLE DELLA LUCANIA	50	24,70	1.235,15
83	SA	136	PRO LOCO D'AYALA VALVA	VALVA	68	24,70	1.679,80
84	SA	137	PRO LOCO VILLAMMARE	VIBONATI	48	24,70	1.185,74
85	SA	139.14	ROVELLA	MONTECORVINO ROVELLA	53	24,70	1.309,26
86	SA	140	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAXUM	SESSA CILENTO	51	24,70	1.259,85
87	SA	143.15	PRO LOCO TORRACA	TORRACA	44	24,70	1.086,93
88	SA	145	PRO LOCO CAVA UNIVERSALE	CAVA DEI TIRRENI	22	24,70	543,47
89	SA	147	PRO LOCO PERDIFUMO E FRAZIONI	PERDIFUMO	71	24,70	1.753,91
90	SA	148	PRO LOCO CICERALE	CICERALE	41	24,70	1.012,82
91	SA	150	PRO LOCO DI POSTIGLIONE	POSTIGLIONE	52	24,70	1.284,55
92	SA	152	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SVILUPPAGROPOLI	AGROPOLI	65	24,70	1.605,69
93	SA	153	ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROFRANO IDEE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	ROFRANO	65	24,70	1.605,69
94	SA	155	PRO LOCO FUTOS	FUTANI	56	24,70	1.383,37
95	SA	157	PRO LOCO MONTANO ANTILIA	MONTANO ANTILIA	41	24,70	1.012,82
				TOTALI	**4.762**		**117.635,54**

TOTALE GENERALE	***420.000,00***

Riccio Luigi
14.02.2025
14:51:19
GMT+01:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 948 del 31/01/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Arzano. Concessionario: STMicroelectronics S.r.l.

La STMicroelectronics S.r.l. – domiciliata in Viale Remo De Feo n. 1, 80022 Arzano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 948 del 31/01/2025 la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 4.416 mc. annui d'acqua, per uso industriale, con una portata di prelievo pari a 3,50 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Arzano, al foglio 2, part. 386.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

D'AVANZO
PAOLO
12.02.2025
14:15:56
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 957 del 31/01/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico e assimilti, nel Comune di Acerra. Concessionario: Ever Green S.a.s. di Montano Giuseppe & Co.

La Ever Green S.a.s. di Montano Giuseppe & Co. – con sede in Via Molino Vecchio n. 2, 80011 Acerra (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 957 del 31/01/2025 la concessione, della durata di anni trenta, per la derivazione di 800 mc. annui d'acqua, per uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 1,50 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Acerra, al foglio 34, part. 1453.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)
D'AVANZO
PAOLO
12.02.2025
14:15:56
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)
ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 958 del 31/01/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Boscoreale. Concessionario: Pompei Green S.n.c. Società Agricola di Piedipalumbo Orlando e Catello.

La Pompei Green S.n.c. Società Agricola di Piedipalumbo Orlando e Catello – con sede in Via Masseria Curato snc, 80045 Pompei (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 958 del 31/01/2025 la concessione, della durata di anni quaranta, per la derivazione di 11.232 mc. annui d'acqua, per uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Boscoreale, al foglio 17, part. 493.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)
D'AVANZO
PAOLO
12.02.2025
14:15:56
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)
ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 1125 del 05/02/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico e assimilati, nel Comune di Casoria. Concessionario: Ponzomarmi S.r.l.

La Ponzomarmi S.r.l. – con sede in S.S. Sannitica 87, 80026 Casoria (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1125 del 05/02/2025 la concessione, della durata di anni dodici per la derivazione di 150 mc. annui d'acqua, per uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 4,20./sec., da un pozzo sito nel Comune di Casoria, al foglio 2, part. 131.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

D'AVANZO
PAOLO
12.02.2025
14:15:56
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 1126 del 05/02/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico e assimilati, nel Comune di Torre del Greco. Concessionario: Cifariello Felice.

La ditta individuale Cifariello Felice – con sede in Via Lamaria n. 74 80059 Torre del Greco (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1126 del 05/02/2025 la concessione, della durata di anni dodici per la derivazione di 10.811 mc. annui d'acqua, per uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 3,30 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco, al foglio 12 part. 1139.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)
D'AVANZO
PAOLO
12.02.2025
14:15:56
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)
ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 1136 del 05/02/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Ottaviano. Concessionario: Romano Anna.

La ditta individuale Romano Anna – con sede in Via San Leonardo n. 62, 80044 Ottaviano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1136 del 05/02/2025 la concessione, della durata di anni quaranta, per la derivazione di 30.000 mc. annui d'acqua, per uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 1,20 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Ottaviano, al foglio 4, part. 321.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

D'AVANZO
PAOLO
12.02.2025
14:15:56
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 11268 del 20/12/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Santa Maria la Carità. Concessionario: Coppola Raffaele.

La ditta individuale Coppola Raffaele – con sede in Via Cappella Bisi, 1 80050 Santa Maria la Carità (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 11268 del 20/12/2024 la concessione, della durata di anni sedici per la derivazione di 3.900 mc. annui d'acqua, per uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 10,00./sec., da un pozzo sito nel Comune di Santa Maria la Carità, al foglio 7, part. 2258.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)
D'AVANZO
PAOLO
12.02.2025
14:15:56
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)
ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla "Ati Cars S.r.l." per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Nola.

La "Ati Cars S.r.l." - con sede in Via Principe Umberto di Piemonte n. 134, 82029 San Marco dei Cavoti (BN) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 27/03/2024 al n. 52101, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 1.458 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Nola, al foglio 14 part. 828, con una portata di prelievo pari a 1,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

D'AVANZO
PAOLO
12.02.2025
14:13:50
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635**.**

Estratto istanza di concessione, presentata dalla "Caseificio Gargiulo di Vicidomini Ciro S.r.l." per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Gragnano.

La "Caseificio Gargiulo di Vicidomini Ciro S.r.l." - con sede in Via Madonna delle Grazie, n. 163, 80054 Gragnano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 28/10/2024 al n. 153033, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 9.742 mc. d'acqua all'anno, per uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Gragnano, al foglio 8 part. 2, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

D'AVANZO
PAOLO
12.02.2025
14:13:50
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Cirillo Rosa, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Pompei.

La ditta individuale Cirillo Rosa - con sede in Via Canneto I, n. 82, 80050 Santa Maria la Carità (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 13/11/2024 al n. 151520, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 4.000 mc. d'acqua all'anno, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 15 part. 141, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)
D'AVANZO PAOLO
12.02.2025 14:19:28
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Dc Auto di Carotenuto Antonio, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Volla.

La ditta individuale Dc Auto di Carotenuto Antonio - con sede in Via Monteoliveto n. 84 80040 Volla (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 07/03/2022 al n. 31688, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 5.000 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 5 part. 2377, con una portata di prelievo pari a 1,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

D'AVANZO
PAOLO
12.02.2025
14:25:55
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata Donnaruma Gaetano, la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate.

Donnarumam Gaetano – residente in Viale Unità d'Italia n. 15, 80045 Pompei (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 07/01/2025 al n. 1569, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 3.659 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 13 part. 2088, con una portata di prelievo pari a 2,20 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

D'AVANZO PAOLO
12.02.2025 14:20:18
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata dalla "E.M. Immobiliare S.r.l.", per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Marigliano.

La "E.M. Immobiliare S.r.l." - con sede in Via Adige, n. 4, 80034 Marigliano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 12/02/2024 al n. 26415, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 2.000 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Marigliano, al foglio 23 part. 687, con una portata di prelievo pari a 2,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

D'AVANZO
PAOLO
12.02.2025
14:21:00
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Ferrara Filomena, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di San Vitaliano.

La ditta individuale Ferrara Filomena - con sede in Via Riccio n. 8, 81027 San Felice a Cancello (CE) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 28/03/2024 al n. 52706, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 18.000 mc. d'acqua all'anno, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di San Vitaliano, al foglio 1 part. 298, con una portata di prelievo pari a 15,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

D'AVANZO
PAOLO
12.02.2025
14:22:43
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata dalla "Giardino del Sud di Salvatore Manna & C. S.a.s." per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Comiziano.

La "Giardino del Sud di Salvatore Manna & C. S.a.s." - con sede in Via Variante 7/bis Km. 54, 80030 Comiziano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 27/12/2024 al n. 189275, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 756 mc. d'acqua all'anno, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Comiziano, al foglio 6 part. 51, con una portata di prelievo pari a 1,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

D'AVANZO
PAOLO
12.02.2025
14:23:24
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata dalla "Marina di Stabia S.p.A." per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Castellammare di Stabia.

La "Marina di Stabia S.p.A." - con sede in Via Alcide De Gasperi, n. 313, 80053 Castellammare di Stabia (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 19/02/2013 al n. 19930, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 71.250 mc. d'acqua all'anno, per uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Castellammare di Stabia, al foglio 2 part. 73, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

D'AVANZO
PAOLO
12.02.2025
14:13:50
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Mele Antonio, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia.

La ditta individuale Mele Antonio - con sede in Via Marra n. 266, 80048 Sant'Anastasia (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 09/05/2024 al n. 72429, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 4.000 mc. d'acqua all'anno, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia, al foglio 2 part. 176, con una portata di prelievo pari a 3,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

D'AVANZO
PAOLO
12.02.2025
14:13:50
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 1125 del 05/02/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico e assimilati, nel Comune di Sant'Anastasia. Concessionario: Vesuvius Garden S.r.l.s.

La Vesuvius Garden S.r.l.s. – con sede in Via Roma, 18 Sannitica 87, 80013 Casalnuovo di Napoli (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 949 del 31/01/2025 la concessione, della durata di anni dodici per la derivazione di 3.150 mc. annui d'acqua, per uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 7,00./sec., da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia, al foglio 6, part. 128.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)
D'AVANZO
PAOLO
12.02.2025
14:15:56
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)
ALFREDO
IBELLO
14.02.2025
12:02:24
GMT+02:00

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. AMMIRATI Francesco per la realizzazione di un pozzo nel Comune di SAN GIUSEPPE VESUVIANO.

Il Sig. **Francesco AMMIRATI**, in qualità di Amministratore Unico della "ALFAFERROMETALLI srl", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **09/12/2024** con n. **177950**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **1969** del foglio **6** nel Comune di San Giuseppe Vesuviano.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
14.02.2025
14:33:41
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digita smessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. ESPOSITO Angelo per la realizzazione di un pozzo nel Comune di POMPEI.

Il Sig. **Angelo ESPOSITO**, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **23/01/2025** con n. **13161**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **121** del foglio **1** nel Comune di **Pompei**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
14.02.2025
14:33:41
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla Sig.ra VITIELLO Maria Grazia per la realizzazione di un pozzo nel Comune di POMPEI.

La Sig.ra **Maria Grazia VITIELLO**, in qualità di proprietaria, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **20/01/2025** con n. **9218**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **83** del foglio **9** nel Comune di **Pompei**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
14.02.2025
14:33:41
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.